DIZIONARIO GARZANTI FRANCESE ITALIANO ITALIANO FRANCESE

Questo nuovo DIZIONARIO GARZANTI è il risultato della collaborazione del gruppo di specialisti della Redazione Lessicografica Garzanti con studiosi di lingua francese, ai quali si sono affiancati esperti delle varie materie e discipline.

Tenendo conto della lunga tradizione di rapporti culturali che legano l'Italia alla Francia e della comune origine romanza delle due lingue, si è mirato alla realizzazione di un'opera che fosse una testimonianza storica dello sviluppo parallelo delle due civiltà attraverso l'evolversi dei fenomeni linguistici. Anzitutto si è tenuto nella massima considerazione il patrimonio letterario e culto e si è largamente rappresentato il materiale lessicale dei classici, in quanto esso forma tuttora il tessuto connettivo della lingua scritta e largamente sussiste nelle forme della lingua parlata.

Al lessico della lingua letteraria si sono accompagnate, documentandole in una vastissima serie di esempi, le forme della lingua familiare e del gergo.

La lingua della tecnica e della scienza è stata largamente accolta, tenendo conto del progressivo trapasso della terminologia delle tecniche artigianali in quella della moderna industria; e sulla base dei moderni programmi si è dato eccezionale rilievo alla lingua delle attività economico-commerciali.

Essenzialmente studiato per le esigenze della scuola, questo dizionario è di facilissima consultazione per la chiarezza delle sue voci ripartite in più sezioni contrassegnate da numeri e corrispondenti ai singoli significati. Particolare ampiezza si è riservata alle voci d'indole grammaticale; si è badato particolarmente a che la teoria e la terminologia grammaticali risultassero conformi al rigore scientifico e insieme alla pratica della nostra scuola.

Un elemento di grande novità dal punto di vista didattico e metodologico è anche l'introduzione, per la prima volta in Italia, in un'opera di lessicografia italo-francese, della totale trascrizione, nella sezione francese-italiano, dei lemmi francesi in simboli fonetici secondo le norme dell'*Association Phonétique Internationale.*

16ª EDIZIONE

DIZIONARIO GARZANTI

FRANCESE - ITALIANO
ITALIANO - FRANCESE

DIZIONARIO GARZANTI

francese - italiano
italiano - francese

REALIZZATO DALLA REDAZIONE LESSICOGRAFICA GARZANTI
DIRETTA DA GIORGIO CUSATELLI
CON LA SUPERVISIONE EDITORIALE DI GIORGIO BRUNACCI

I edizione: aprile 1966
XVI edizione: dicembre 1980

© Aldo Garzanti Editore, 1966
Printed in Italy

Direttore
UGO SALATI

con la consulenza e la collaborazione di
JULIETTE BERTRAND
Denis Clerc – Nicole Gandini Offroy
Marie-Thérèse Masia Cotella – Jean-Louis Schefer

Revisione
FRANCA DE DOMINICIS
Teresa Cremisi

Elena Angilella – Marcella Bassi – Sonia Bay Tsevrenis – Franca Cenni
Angela Cislaghi – Barbara Elvira Ellena – Mariella Galazzi – Marisa Laveroni
Luciana Mampreso – Camillo Marazza – Daniela Marin – Eugenia Scarpellini

Redazione
BONA BARBARA SCHMID
Marie-France Anzalone Martini – Francesca Bandel Dragone
Matilde Bellavite – Elia Boccara – Anna Bonali – Chiara Bussola Crosti
Wanda Carminati – Euribia Chiorboli – Anna Maria Costa Bertazzoni
Sara Gabbai – Graziella Ghigliazza – Giuliana Giani – Esther Molco
Clara Mortara – Francesco Niederberger – Maria Pacelli Vidale – Vera Pegna
Maria Grazia Pessina – Rosanna Porinotto – Donatella Ravignani
Eleonora Salvadori – Giuliana Scevola

Fonetica
YOLANDE PONSI
Maria Grazia Mazzarino

Michèle de Constantin de Châteauneuf

Grammatica
CARLA BARENGHI WETTER
ELENA FERRARIO
LUCIA INCERTI CASELLI

Consulenza per i lessici speciali
Nini Candiani Moncalvo – Gianfranco Clerici
Orestina Damico Boggio – Antonio Fekeza – Maria Rosa Gervasoni
Pier Luciano Guardigli – Carlo Lori – Renato Quintilii – Vanna Sanna
Maria Ida Sarti – Angelo Sciacchitano – Donata Schiannini
Laura Servadio

Consulenza per il lemmario
Amelia Alesina

Consulenza per i lessici tecnico-scientifici
Giuliana Centanni Revel

Segreteria
Ornella Razzoli Zini
Giuseppe Corda – Jolanda Lopopolo – Marilena Rescaldani

Questo nuovo DIZIONARIO GARZANTI FRANCESE-ITALIANO e ITALIANO-FRANCESE è il risultato della collaborazione del gruppo degli specialisti della Redazione Lessicografica Garzanti con studiosi di lingua francese, ai quali si sono anche affiancati specialisti delle varie materie e discipline. Si è cercato in tal modo di associare al materiale lessicale ereditato dalla tradizione nuovi apporti dello sviluppo recente delle due lingue e di indagare con rigorose conoscenze specifiche i campi esclusivamente tecnici e scientifici.

Tenendo conto della lunga tradizione di rapporti culturali che legano l'Italia alla Francia e della comune origine romanza delle due lingue, si è mirato alla realizzazione di un'opera che fosse una testimonianza storica dello sviluppo parallelo delle due civiltà attraverso l'evolversi dei fenomeni linguistici. Anzitutto si è tenuto nella massima considerazione il patrimonio letterario e culto e si è largamente documentato il materiale lessicale dei secoli aurei (il XVII secolo in Francia, il Trecento in Italia), in quanto esso forma tuttora il tessuto connettivo della lingua scritta e anche largamente sussiste nelle forme della lingua parlata. Naturalmente i lemmi o i singoli semantemi caduti in disuso sono stati segnalati come tali per fornire al lettore una guida sicura al giusto intendimento del testo.

Al lessico della lingua letteraria si sono accompagnate, specialmente documentandole in una vastissima serie di esempi, le forme della lingua familiare, procedendo in questo campo alla selezione, e quindi all'eliminazione, di quegli idiotismi che in ogni modo apparivano inaccettabili: e questo non sulla base di un malinteso purismo, ma coll'occhio sempre rivolto alle organiche linee di sviluppo delle due lingue.

Per quanto concerne le forme gergali, la cui proliferazione, specialmente sul versante francese, ha assunto di recente un ritmo quasi inarrestabile, si è badato a respingere quelle che apparivano legate a mode e a interessi contingenti e a documentare quelle piuttosto tipiche di fenomeni semantici e morfologici di carattere generale.

La lingua della tecnica e della scienza è stata largamente documentata. Si è tenuto debito conto del progressivo trapasso della terminologia delle tecniche artigianali in quella della moderna industria e con l'apporto dei singoli specialisti si è mirato a sopperire nei vari campi (di particolare importanza la lingua giuridica e quella delle attività economico-commerciali) alla grave mancanza di una rigorosa documentazione.

Avviato dunque lungo le tre valide direttrici del rispetto della lingua tradizionale, di una misurata modernità di vedute e del più ampio credito al mondo della scienza e della tecnica, questo dizionario risulta indubbiamente lo strumento più efficace per affrontare la lettura sia di un'opera classica sia di un testo giornalistico della più vivace attualità sia di una trattazione specialistica del più alto livello tecnico-scientifico.

***

Questo dizionario, essenzialmente studiato per le esigenze della scuola, è di facilissima consultazione per la chiarezza delle sue voci ripartite in più sezioni contrassegnate da numeri e corrispondenti ai singoli significati. Particolare ampiezza si è riservata alle voci d'indole grammaticale; si è badato particolarmente a che la teoria e la terminologia

grammaticali risultassero conformi al rigore scientifico e insieme alla pratica della nostra scuola. Dovunque si presenti necessario gli esempi sono corredati da abbreviazioni che indicano chiaramente a che materia specifica essi si riferiscono; vi sono spesso ampie e chiarissime didascalie che servono come termine di passaggio per illuminare su determinate istituzioni che non coincidono esattamente nei due paesi.

Indubbiamente l'elemento di grande novità dal punto di vista didattico e metodologico è l'introduzione, per la prima volta in Italia, in un'opera di lessicografia italo-francese, della totale trascrizione, nella sezione francese-italiano, dei lemmi francesi in simboli fonetici secondo le norme dell'« Association Phonétique Internationale ». L'utilità e la validità di questo metodo sono al di fuori di ogni discussione dato che esso è ormai universalmente accettato ed è il logico termine di passaggio per arrivare alla auspicata ortoepia di una lingua straniera in concomitanza alla sempre più grande diffusione di mezzi di insegnamento audio-visivi. Per quanto riguarda la ortofonia e la ortoepia nella sezione italiano-francese, si è provveduto alla accentazione di tutti i lemmi e sono state graficamente messe in evidenza tutte le *s* e le *z* sonore e sorde.

Le ampie appendici sono il naturale completamento del testo ed una fonte autonoma di ricche informazioni e di attualità. Le sigle e le abbreviazioni in uso nei due paesi sono raggruppate in appendice in modo da semplificare notevolmente la manualità della consultazione. Di notevole interesse didattico, sempre in appendice, sono i nomi delle città più importanti e dei dipartimenti e dei relativi abitanti, dei quali tutti è data l'esatta pronuncia mediante la consueta trascrizione fonetica.

AVVERTENZE

Per garantire una razionale distribuzione degli omonimi si è proceduto a una rigorosa ricerca etimologica e tutti i vocaboli di grafia uguale ma di etimo differente sono stati trattati come voci a sé stanti e sono contraddistinti fra di loro da un esponente in cifre arabe con numerazione progressiva.

Nel caso si diano più vocaboli omonimi di diversa natura grammaticale ma appartenenti ad un medesimo gruppo etimologico, essi sono stati trattati in una medesima voce ma divisi in altrettante sezioni separate fra di loro dal segno grafico di una losanga (♦).

Nel caso esistano grafie diverse di uno stesso vocabolo, la voce viene svolta in corrispondenza della grafia più diffusa e ad essa vengono rimandate tutte le forme più rare o obsolete.

Le forme abbreviate o contratte sono rimandate al lemma completo da cui hanno origine.

Nell'ambito di ciascuna voce il vocabolario distingue i diversi significati mediante numeri arabi in neretto cui segue la corrispondente trattazione.

Nella sezione francese-italiano:

1) Sono indicate le forme speciali di plurale (tutti quei plurali cioè che non si formano con la semplice aggiunta di una *s* o che rimangono invariati perché terminanti in *s*, *z*, *x*):

   bijou, *pl.* **bijoux** [biʒu], *s.m....*
   travail [trava:j], *pl.* **travaux** [travo], *s.m.* **1**....

2) Sono indicate le forme speciali di femminile degli aggettivi (quelli che si ottengono in modo diverso dalla semplice aggiunta di una *e*) e le forme femminili ottenute aggiungendo una *e* con modifica della pronuncia:

   faux [fo], *f.* **fausse** [fo:s], *ag....*
   fortifiant [fɔrtifjɑ̃], *f.* **fortifiante** [fɔrtifjɑ̃:t], *ag....*

3) I nomi composti recano sempre l'indicazione del plurale:

   garde-fou, *pl.* **garde-fous** [gardfu], *s.m....*
   garde-reins [gardrɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*)...

4) Nel caso di sostantivi che hanno genere diverso nelle due lingue si è data l'indicazione del genere subito dopo il lemma:

   fleur [flœ:r], *s.f.* fiore (*m.*)...

5) Tutti i vocaboli che iniziano per *h* aspirata portano davanti al lemma un asterisco (l'*h* muta non porta indicazione):

***héros** [ero], *s.m....*
hésitation [ezitasjɔ̃],

6) La forma transitiva e la forma intransitiva del verbo (in entrambe le sezioni) sono normalmente trattate in due parti distinte della voce separate da losanga

7) Seguendo le più autorevoli grammatiche moderne, si è adottata la divisione dei verbi francesi in tre gruppi:

1° gruppo: verbi terminanti all'infinito in *-er*. Per i verbi appartenenti a questo gruppo non viene data alcuna notizia riguardante la coniugazione, che è del tutto regolare, a meno che il radicale non presenti mutazioni particolari dovute al variare delle desinenze. Sono stati scelti a questo proposito dei verbi modello per ogni gruppo con caratteristiche analoghe:

placer per i verbi in *-cer*
manger per i verbi in *-ger*
abréger per i verbi in *-éger*
payer per i verbi in *-ayer*
employer per i verbi in *-oyer* e *-uyer*
grasseyer per i verbi in *-eyer*
semer per i verbi che hanno una *e* muta nella penultima sillaba dell'infinito
céder per i verbi che hanno una *é* nella penultima sillaba dell'infinito
appeler jeter rispettivamente per i verbi in *-eler* e *-eter*, che raddoppiano la *l* e la *t* davanti a *e* muta

2° gruppo: verbi terminanti all'infinito in *-ir* e aventi il participio presente in *-issant*. La coniugazione dei verbi appartenenti a questo gruppo è regolare

3° gruppo: comprendente i verbi terminanti all'infinito in *-oir* e *-re*, tutti i verbi irregolari e i verbi difettivi. Ciascun verbo irregolare o difettivo reca o direttamente l'indicazione delle forme irregolari o il rimando al verbo base. I verbi in *-oir* e *-re* vengono rispettivamente rinviati ai verbi modello *recevoir* e *rendre*

8) Per quanto concerne la forma riflessiva del verbo (in entrambe le sezioni) i riflessivi propri, quelli reciproci e quelli così detti « intransitivi pronominali » sono collocati in calce alla voce e riscritti per esteso in neretto e si fa a questi seguire una trattazione autonoma. I così detti usi impropri del riflessivo (quelli cioè in cui l'infinito sia accompagnato da particella enclitica indicante vantaggio, svantaggio, relazione oppure con valore enfatico, o con rapporto etico di particolare intensità) quando sono di uso frequente vengono segnalati come esempi del normale uso transitivo del verbo.

Nella sezione italiano-francese:

1) La traduzione in francese del lemma, quando si tratti di aggettivi, di sostantivi o di verbi che hanno forme speciali o irregolari (il plurale o il femminile per aggettivi e sostantivi; la coniugazione per i verbi), è seguita da un asterisco (*). Esso rimanda alla voce corrispondente nella sezione francese-italiano, dove si troverà la documentazione di tali forme:

   fàlso, *ag.* faux*
   gioièllo, *s.m.* bijou*
   rómpere, *v.t.* rompre*

2) Quando un sostantivo italiano viene tradotto con un vocabolo francese che inizia con la lettera *h*, tale consonante è in corsivo se aspirata:

   eròe, *s.m.* *h*éros
   ospedàle, *s.m.* hôpital

Fonetica

Tutti i vocaboli nella sezione francese-italiano recano la completa trascrizione fonetica secondo le norme della «Association Phonétique Internationale».

Nella sezione italiano-francese tutti i vocaboli sono accentati e sono state messe in evidenza grafica la *s* sonora (ʃ) e la *z* sonora (ʒ).

ABBREVIAZIONI

(*abbigl.*) = abbigliamento
abbr. = abbreviato, abbreviazione
acc. = accusativo
(*aer.*) = aeronautica
ag. = aggettivo
(*agr.*) = agricoltura
(*amer.*) = americano
(*anat.*) = anatomia
(*ant.*) = antico
(*antiq.*) = antiquato
(*arald.*) = araldica
(*arc.*) = arcaico
(*arch.*) = architettura
(*archeol.*) = archeologia
art. = articolo
(*artig.*) = artigianato
(*astr.*) = astronomia
(*aut.*) = automobilismo
av. = avverbio
(*biol.*) = biologia
(*bot.*) = botanica
card. = cardinale
(*chim.*) = chimica
(*chir.*) = chirurgia
(*cine.*) = cinematografia
(*comm.*) = commercio
comp. = comparativo
compl. = complemento
condiz. = condizionale
cong. = congiunzione
congiunt. = congiuntivo
contr. = contrazione
(*cuc.*) = cucina
deriv. = derivati
(*dial.*) = dialettale
dif. = difettivo
dim. = diminutivo
dimostr. = dimostrativo
(*dir.*) = diritto
ecc. = eccetera
(*eccl.*) = ecclesiastico
(*econ.*) = economia
(*edil.*) = edilizia
(*elettr.*) = elettricità; elettrotecnica
f. = femminile
(*fam.*) = familiare
(*farm.*) = farmacia, farmacologia
(*ferr.*) = ferrovia
(*fig.*) = figurato
(*fil.*) = filosofia
(*fin.*) = finanza
(*fis.*) = fisica
(*fisiol.*) = fisiologia
(*foto.*) = fotografia
(*fr.*) = francese
fut. = futuro
(*geog.*) = geografia
(*geol.*) = geologia
(*geom.*) = geometria
ger. = gerundio
(*gramm.*) = grammatica
i. = intransitivo
imperat. = imperativo
imperf. = imperfetto
impers. = impersonale
(*ind.*) = industria
indef. = indefinito
indic. = indicativo
inf. = infinito
(*ingl.*) = inglese
inter. = interiezione
interr. = interrogativo
invar. = invariato
(*iron.*) = ironico
irr. = irregolare
(*it.*) = italiano
(*lat.*) = latino; latinismo
l.ag. = locuzione aggettivale
l.av. = locuzione avverbiale
l.cong. = locuzione congiuntiva
l.prep. = locuzione prepositiva
(*lett.*) = letteratura
(*letter.*) = letterario
m. = maschile
(*mar.*) = marineria
(*mat.*) = matematica
(*mec.*) = meccanica
(*med.*) = medicina
(*metal.*) = metallurgia
(*mil.*) = militare
(*min.*) = mineralogia
(*mit.*) = mitologia
(*mus.*) = musica
(*neol.*) = neologismo
no.pr. = nome proprio
num. = numerale
(*occult.*) = occultismo
ogg. = oggetto
(*ol.*) = olandese
ord. = ordinale
(*ott.*) = ottica
p. = participio
pass. = passato
pass.rem. = passato remoto
p.e. = per esempio
pers. = personale
(*pitt.*) = pittura
pl. = plurale
(*poet.*) = poetico
(*pol.*) = politica
(*pop.*) = popolare
poss. = possessivo
p.p. = participio passato
p.pr. = participio presente
prep. = preposizione
pres. = presente, tempo presente
pron. = pronome
(*prov.*) = proverbio
(*psic.*) = psicologia; psicanalisi
ql.co. = qualche cosa
qlcu. = qualcuno
qq.ch. = quelque chose
qqn. = quelqu'un
r. = riflessivo
(*rad.*) = radiofonia
(*rar.*) = raro, raramente
(*region.*) = regionale
rel. = relativo
(*relig.*) = religione
(*ret.*) = retorica
s. = sostantivo
(*scherz.*) = scherzoso
(*scient.*) = scientifico
(*scult.*) = scultura
sing. = singolare
sogg. = soggetto
(*spagn.*) = spagnolo
spec. = specialmente
(*spreg.*) = spregiativo
(*st.*) = storia, storico
(*strum.*) = strumento
superl. = superlativo
t. = transitivo
(*teat.*) = teatro, teatrale
(*tec.*) = tecnica
(*ted.*) = tedesco
(*tel.*) = telefonia; telegrafia
(*teol.*) = teologia
(*tip.*) = tipografia
(*tosc.*) = toscano
(*tv*) = televisione
v. = verbo
V. = vedi
(*vet.*) = veterinaria
(*volg.*) = volgare
(*zool.*) = zoologia

SIMBOLI USATI PER LA TRASCRIZIONE FONETICA

(*Association Phonétique Internationale*)

VOCALI

[a] *papa* [papa], *là* [la], *grave* [gra:v], *femme* [fam]
[ɑ] *bas* [bɑ], *gaze* [gɑ:z], *âme* [ɑ:m]
[e] *nez* [ne], *blé* [ble], *cæcal* [sekal], *œsophage* [ezɔfa:ʒ]
[ɛ] *terre* [tɛ:r], *plèbe* [plɛb], *forêt* [fɔrɛ], *Noël* [nɔɛl], *beignet* [bɛɲɛ], *lait* [lɛ]
[ə] *mercredi* [mɛrkrədi], *premier* [prəmje], *faisable* [fəzabl]
[ø] *bleu* [blø], *nœud* [nø], *rugueuse* [rygø:z]
[œ] *peuple* [pœpl], *œuf* [œf], *trust* [trœst]
[o] *repos* [rəpo], *côté* [kote], *taupe* [to:p], *beau* [bo], *goal* [go:l] *curaçao* [kyraso], *pose* [po:z]
[ɔ] *accord* [akɔ:r], *laurier* [lɔrje], *alcool* [alkɔl], *oignon* [ɔɲɔ̃], *oasis* [ɔazis], *calcium* [kalsjɔm]
[u] *où* [u], *tour* [tu:r], *goût* [gu], *saoul* [su], *août* [u], *football* [futbo:l]
[y] *cru* [kry], *cure* [ky:r], *mûrir* [myri:r], *gageure* [gaʒy:r]
[i] *idée* [ide], *abîme* [abi:m], *naïf* [naif], *spleen* [splin], *lyre* [li:r]

VOCALI NASALI

[ɑ̃] *balance* [balɑ̃:s], *temps* [tɑ̃], *Caen* [kɑ̃], *paon* [pɑ̃], *Jean* [ʒɑ̃]
[ɛ̃] *vin* [vɛ̃], *simple* [sɛ̃:pl], *main* [mɛ̃], *teint* [tɛ̃], *examen* [ɛgzamɛ̃], *lynx* [lɛ̃:ks]
[ɔ̃] *oncle* [ɔ̃:kl], *plomb* [plɔ̃], *bourgeon* [burʒɔ̃], *unciné* [ɔ̃sine], *avunculaire* [avɔ̃kylɛ:r]
[œ̃] *lundi* [lœ̃di] *parfum* [parfœ̃], *humble* [œ̃:bl], *commun* [kɔmœ̃], *jeun* [ʒœ̃]

SEMIVOCALI

[j] *piano* [pjano], *hier* [jɛ:r], *miauler* [mjole]
[w] *soir* [swa:r], *tramway* [tramwɛ], *cambouis* [kɑ̃bwi]
[ɥ] *muet* [mɥɛ], *lueur* [lɥœ:r], *nuance* [nɥɑ̃:s], *duo* [dɥo], *ruisseau* [rɥiso]

SUONI LIQUIDI

[aj] *ailleurs* [ajœ:r], *aïeul* [ajœl], *travail* [trava:j], *bayadère* [bajadɛ:r]
[ɑj] *rail* [rɑ:j], *paille* [pɑ:j], *mangeaille* [mɑ̃ʒɑ:j], *bâillon* [bɑjɔ̃]
[ɛj] *soleil* [sɔlɛ:j], *oreiller* [ɔrɛje], *balayer* [balɛje]
[œj] *feuille* [fœ:j], *bouvreuil* [buvrœ:j], *œillet* [œjɛ], *cueillir* [kœji:r] *recueil* [rəkœ:j]
[ij] *fille* [fi:j] *billard* [bija:r], *piller* [pije], *gentilhomme* [ʒɑ̃tijɔm]
[uj] *bouillon* [bujɔ̃], *houille* [u:j], *douillet* [dujɛ]

CONSONANTI

[b] *bobine* [bɔbin], *brosse* [brɔs], *arbre* [arbr]
[d] *domino* [dɔmino], *adresse* [adrɛs], *adhérer* [adere]
[f] *fanfare* [fɑ̃fa:r], *pif* [pif], *photographie* [fɔtɔgrafi]
[g] *gare* [ga:r], *ghetto* [gɛtto], *secondaire* [səgɔ̃dɛ:r], *diagnostic* [djagnɔstik], *guêtre* [gɛ:tr]
[k] *pic* [pik], *technique* [tɛknik], *dock* [dɔk], *acquit* [aki], *képi* [kepi], *coq* [kɔk], *khalife* [kalif]
[l] *lévrier* [levrie], *allumette* [alymɛt], *malheur* [malœ:r], *ville* [vil]
[m] *mère* [mɛ:r], *amas* [amɑ], *commode* [kɔmɔd]
[n] *navire* [navi:r], *automne* [otɔn], *menhir* [meni:r]
[ɲ] *agneau* [aɲo], *poignet* [pwaɲɛ], *cogner* [kɔɲe]
[ŋ] *ring* [riŋ], *Stalingrad* [staliŋgrad], *Nibelungen* [nibəluŋgɛn]
[p] *papier* [papje], *apte* [apt], *obscur* [ɔpsky:r]
[r] *rare* [ra:r], *arrêt* [arɛ], *rhume* [rym]
[s] *son* [sɔ̃], *science* [sjɑ̃:s], *ceci* [səsi], *ça* [sa], *notion* [nɔsjɔ̃], *soixante* [swasɑ̃:t], *seltz* [sɛls]
[ʃ] *achat* [aʃa], *shaker* [ʃɛkœ:r], *schéma* [ʃema]
[t] *titre* [titr], *rythme* [ritm], *luth* [lyt]
[v] *vacance* [vakɑ̃:s], *revenu* [rəvny], *wagon* [vagɔ̃]
[x] *jerez* [xerɛs]
[z] *zéro* [zero], *rose* [ro:z], *deuxième* [døzjɛm]
[ʒ] *joujou* [ʒuʒu], *girafe* [ʒiraf], *mangeoire* [mɑ̃ʒwa:r]
[:] indicano il prolungamento della vocale orale o nasale

I simboli in corsivo possono essere pronunciati od omessi.
Si ricorda che l'accento tonico cade sempre sull'ultima sillaba.

FRANCESE-ITALIANO

A

a [ɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*prima lettera dell'alfabeto francese*) a (*m.* o *f.*): *un petit* — (o *un* — *minuscule*), una a minuscola; *un grand* — (o *un* — *majuscule*), una a maiuscola || — *comme Anatole*, (*tel.*) a come Ancona || *de* — *à z* (o *depuis* — *jusqu'à z*), dall'a alla z || *ne savoir ni* — *ni b*, non sapere nulla, essere ignorante || *prouver par* — *plus b*, dimostrare come due e due fanno quattro.

à [a], *prep.* (*in unione con gli articoli* le *e* les *forma le prep. articolate* au *e* aux) **1.** (*termine*) **a**: *il en parlera au directeur*, ne parlerà al direttore; *je vais donner un sucre* — *mon chien*, darò uno zuccherino al mio cane **2.** (*stato in luogo, moto a luogo*) **a**; **in**: *Marie habite* — *Paris et nous vivons* — *la campagne*, Maria abita a Parigi e noi viviamo in campagna; *il a des connaissances au Brésil*, ha delle conoscenze in Brasile; *mon frère va au lycée tous les jours*, mio fratello va a scuola tutti i giorni; *rester* — *la maison, au lit*, rimanere in casa, a letto; *aller au coiffeur* (pop. e scorretto per *aller chez le coiffeur*), andare dal parrucchiere || *il parlait la pipe, la cigarette* — *la bouche*, parlava con la pipa, la sigaretta in bocca **3.** (*distanza*) **a**: *il habite* — *dix kilomètres d'ici*, abita a dieci chilometri da qui **4.** (*tempo*) **a**; **in**: — *mon arrivée*, al mio arrivo; *au mois de mai*, nel mese di maggio; *au printemps*, in primavera; *au XXème siècle*, nel ventesimo secolo; *de trois* (*heures*) — *quatre heures*, dalle tre alle quattro; *du matin au soir*, dal mattino alla sera; *venez-me voir* — *n'importe quelle heure*, venite a trovarmi a qualunque ora || *le 15 novembre au matin*, il 15 novembre mattina, la mattina del 15 novembre; *la veille au soir*, la sera prima; *nous ne sommes qu'*— (o *au*) *lundi, au 10 janvier*, è solo lunedì, è solo il 10 gennaio **5.** (*età*) **a**: — *vingt ans*, — *l'âge de vingt ans*, a vent'anni, all'età di vent'anni **6.** (*possesso*): *ce stylo est* — *lui*, — *Pierre*, questa stilografica è sua, è di Pietro; — *qui la faute?*, di chi è la colpa?; *la moto* — *Jean, la fille* — *Thomas* (pop. e scorretto per *la moto de Jean, la fille de Thomas*), la moto di Giovanni, la figlia di Tommaso || *un fils* — *papa*, (*fam.*) un figlio di papà || *c'est mon opinion* — *moi*, questa è la mia opinione personale; *il a un style* — *lui*, ha uno stile suo proprio || *c'est* — *moi*, — *eux, etc. de le prévenir*, sta a me, a loro, ecc. avvisarlo **7.** (*modo, maniera*) **a**: — *la française*, alla francese; *du riz au beurre*, riso col, al burro; *cornichons au vinaigre*, cetriolini sotto aceto; *louer une voiture* — *la journée*, noleggiare un'automobile a giornata; *prendre qq.ch. au sérieux*, prendere ql.co. sul serio || *on a dû se mettre* — *quatre pour soulever cette caisse*, abbiamo dovuto metterci in quattro per sollevare quella cassa; *ils vivaient* — *dix dans une seule pièce*, vivevano in dieci in un'unica stanza; — *elles deux, elles auront bientôt fait de me ruiner*, quelle due finiranno per rovinarmi **8.** (*qualità*) **da**: *un homme* — *barbe blanche*, un uomo dalla barba bianca; *une maison au toit rouge*, una casa dal tetto rosso; *une chambre* — *deux lits*, una camera a due letti; *l'île au trésor*, l'isola del tesoro **9.** (*predicativo*) **come**; **a**: *prendre* — *témoin*, prendere a, come testimone **10.** (*fine, scopo*) **da**; **per**: *brosse* — *dents*, spazzolino da denti; *papier* — *lettres*, carta da lettere; *machine* — *écrire*, macchina per scrivere **11.** (*mezzo*) **a**; **in**: *allez-vous* — *pied ou* — *bicyclette?*, andate a piedi o in bicicletta?; *écrire au stylo bille*, scrivere con la penna a sfera; *dentelle faite* — *la main*, pizzo fatto a mano **12.** (*pena*) **a**: *condamner* — *mort*, — *vingt mille lires d'amende*, condannare a morte, a ventimila lire di multa **13.** (*prezzo, valore*) **da**; **a**: *des places* — *20 francs*, posti da 20 franchi; *en vente* — *quatre francs*, in vendita a quattro franchi; *un timbre* — *25* (*centimes*), un francobollo da 25 (centesimi) **14.** (*distributivo*) **a**: *ces mouchoirs se vendent* — *la douzaine*, questi fazzoletti si vendono a dozzina; *il regardait les photos une* — *une*, guardava le fotografie a una a una **15.** (*tra due numeri per indicare una quantità intermedia*) **a**: *il pouvait y avoir de trente* — *quarante personnes*, potevano esserci da trenta a quaranta persone **16.** (*introducente un infinito*) **da**; **a**: *maison* — *louer*, casa da affittare; *donner* — *manger*, dar da mangiare; *rien* — *faire*, niente da fare; *elle trouve toujours* — *redire*, trova sempre da ridire; *il n'y a pas un instant* — *perdre*, non c'è un minuto da perdere; *elle est laide* — *faire peur*, è brutta da far paura; *il courait* — *perdre haleine*, correva a perdifiato; *voilà une conclusion* — *prévoir*, ecco una conclusione da prevedersi; *il fut le premier* — *s'enfuir*, fu il primo a fuggire; *j'ai eu grand plaisir* — *le revoir*, mi ha fatto molto piacere rivederlo **17.** (*in proposizioni incidentali*) **a**: — *tout bien considérer*, a pensarci bene; — *l'entendre, tout est facile*, a sentir lui, tutto è facile; — *vivre ainsi, il finira par se ruiner*, vivendo così finirà per rovinarsi; — *la voir...*, nel vederla...

Aaron [aarɔ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Aronne.

abaca [abaka], *s.m.* (*bot.*) abaca (*f.*).

abaissable [abɛsabl], *ag.* **1.** abbassabile **2.** (*di imposte, ecc.*) riducibile.

abaissant [abɛsɑ̃], *f.* **abaissante** [abɛsɑ̃:t], *ag.* umiliante, degradante.

abaisse [abɛs], *s.f.* (*cuc.*) sfoglia.

abaissé [abɛse], *ag.* (*arald.*) abbassato.

abaisse-feuilles [abɛsfœ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) abbassafogli.

abaisse-langue [abɛslɑ̃:g], *s.m.* (*pl.invar.*) (*med.*) abbassalingua.

abaissement [abɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** abbassamento; diminuzione (*f.*): — *des salaires, des prix*, diminuzione dei salari, dei prezzi; — *de la moralité*, rilassatezza della morale || — *du degré d'une équation*, (*mat.*) abbassamento del grado di un'equazione || — *de l'horizon*, (*astr.*) depressione dell'orizzonte **2.** (*fig.*) avvilimento: *vivre dans un état d'*—, vivere in uno stato d'avvilimento, di umiliazione **3.** (*fig.*) assoggettamento: *Louis XI travailla à l'*— *des vassaux*, Luigi XI contribuì all'assoggettamento dei vassalli.

abaisser [abɛse], *v.t.* **1.** abbassare || — *une perpendiculaire*, (*geom.*) abbassare una perpendicolare || *j'abaisse* (*le*) *cinq*, (*mat.*) abbasso il cinque || — *la pâte*, (*cuc.*) spianare la pasta **2.** diminuire, ridurre: — *les impôts*, diminuire, ridurre le imposte **3.** (*fig.*) umiliare; assoggettare || **s'abaisser**, *v.r.* **1.** abbassarsi (*anche fig.*) **2.** (*rar.*) calare.

abaisseur [abɛsœ:r], *f.* **abaisseuse** [abɛsø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*anat.*) (muscolo) depressore **2.** (*mec.*) riduttore: (*appareil*) — *de tension*, (apparecchio) riduttore di tensione.

abajoue [abaʒu], *s.f.* **1.** (*di animali*) tasca **2.** (*fam.*) guancia cascante.

abalourdir [abalurdi:r], *v.t.* (*rar.*) incretinire || **s'abalourdir**, *v.r.* (*rar.*) incretinire.

abandon [abɑ̃dɔ̃], *s.m.* **1.** abbandono: — *du domicile conjugal*, (*dir.*) abbandono del domicilio domestico, del tetto coniugale; — *de famille*, (*dir.*) violazione degli obblighi di assistenza familiare || *le match se termina par l'*— *d'un joueur*, l'incontro finì con il ritiro di uno dei giocatori **2.** trascuratezza (*f.*), incuria

(*f.*), abbandono: *dans un état d'— total*, in uno stato di completo abbandono || *laisser à l'—*, lasciare in abbandono, trascurare; *être à l'—*, essere lasciato in abbandono **3.** (*dir.*) rinuncia (*f.*), cessione (*f.*).

abandonné [abɑ̃dɔne], *ag.* abbandonato: *un enfant —*, un bambino abbandonato; *une maison abandonnée*, una casa abbandonata.

abandonnement [abɑ̃dɔnmɑ̃], *s.m.* cessione (*f.*), rinuncia (*f.*): *contrat d'—*, cessio bonorum.

abandonner [abɑ̃dɔne], *v.t.* **1.** abbandonare: *l'équipage a abandonné le navire*, l'equipaggio ha abbandonato la nave; *la ville fut abandonnée au pillage*, la città fu abbandonata al saccheggio || *— la partie*, (*anche fig.*) abbandonare il campo **2.** lasciare; rinunciare (a); desistere (da): *M. X a abandonné la direction de l'usine*, il Signor X ha lasciato la direzione dello stabilimento; *le coureur abandonne (la course)*, il corridore si ritira **3.** (*rar.*) trascurare: *il a un peu abandonné son grec*, ha un po' trascurato il greco || **s'abandonner**, *v.r.* **1.** abbandonarsi: *s'— à la joie*, abbandonarsi alla gioia; *s'— à la Providence*, affidarsi alla Provvidenza **2.** (*rar.*) trascurarsi; lasciarsi andare: *autrefois elle était très élégante, maintenant elle s'abandonne*, un tempo era molto elegante, ora invece si trascura.

abaque [abak], *s.m.* abaco (*in tutti i significati*).

abasie [abazi], *s.f.* (*med.*) abasia.

abasourdir [abazurdi:r], *v.t.* **1.** sbalordire: *c'est une nouvelle qui nous a abasourdis*, è una notizia che ci ha sbalorditi **2.** (*ant.*) assordare.

abasourdissant [abazurdisɑ̃], *f.* **abasourdissante** [abazurdisɑ̃:t], *ag.* **1.** sbalorditivo **2.** (*ant.*) assordante.

abasourdissement [abazurdismɑ̃], *s.m.* **1.** sbalordimento **2.** (*ant.*) assordamento.

abat [aba], *s.m.* *pluie d'—*, acquazzone; *vent d'—*, vento di tempesta.

abatage [abata:ʒ], *s.m.* *V.* **abattage**.

abâtardir [abatardi:r], *v.t.* **1.** imbastardire **2.** (*fig.*) avvilire, degradare || **s'abâtardir**, *v.r.* **1.** imbastardirsi **2.** abbrutirsi: *les prisonniers s'abâtardissent dans l'oisiveté*, i prigionieri si abbrutiscono nell'ozio.

abâtardissement [abatardismɑ̃], *s.m.* **1.** imbastardimento **2.** abbrutimento.

abat-foin [abafwɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) abbattifieno.

abatis [abati], *s.m.* *V.* **abattis**.

abat-jour [abaʒu:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** paralume **2.** finestra (*f.*) a tramoggia **3.** tendone da vetrina **4.** visiera (*f.*) || *il fit un — de sa main*, si fece schermo con la mano.

abats [aba], *s.m.pl.* frattaglie (*f.*); (*di pollame*) rigaglie (*f.*).

abat-son, abat-sons [abasɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) abbattisuono.

abattage [abata:ʒ], *s.m.* **1.** abbattimento: *l'— des arbres à la hache et à la scie*, l'abbattimento degli alberi con ascia e sega; *l'— des bœufs*, l'abbattimento, la macellazione dei buoi || *— des minerais à ciel ouvert*, (*tec. mineraria*) abbattimento dei minerali in scavi a giorno; *— d'une veine*, (*tec. mineraria*) coltivazione di un filone || *— en carène*, (*mar.*) abbattimento in carena **2.** (*fam.* e *argot*) *avoir de l'—*, (*fam.*) essere ben piantato; *parler avec —*, (*argot*) parlare con spigliatezza; *passer un bel — à qqn.*, (*argot*) dare una solenne lavata di capo a qlcu.; *recevoir un fameux —*, (*argot*) ricevere una solenne lavata di testa **3.** (*dir.*) svendita (*f.*).

abattant [abatɑ̃], *s.m.* **1.** piano ribaltabile; ribalta (*f.*): *secrétaire à —*, (scrivania a) ribalta **2.** (*tip.*) risvolto (di un libro).

abattée [abate], *s.f.* (*mar.*) abbattuta; strapoggiata.

abattement [abatmɑ̃], *s.m.* **1.** (*rar.*) abbattimento **2.** (*fig.*) abbattimento, prostrazione (*f.*); accasciamento: *il tomba dans un profond —*, cadde in uno stato di profondo abbattimento **3.** (*comm.*) riduzione (*f.*): *on lui a accordé un — de 15%*, gli hanno concesso una riduzione del 15% || *— à la base*, (*finanza*) abbattimento alla base.

abatteur [abatœ:r], *s.m.* **1.** abbattitore: *— de bétail*, macellatore, macellaio || *grand — de besogne*, gran lavoratore || *grand — de quilles*, (*fig.*) fanfarone, smargiasso **2.** (*operaio*) cavatore.

abattis [abati], *s.m.* **1.** (*di alberi*) abbattuta (*f.*) **2.** (*mil.*) abbattuta (*f.*) **3.** (*caccia*) insieme di capi abbattuti **4.** passaggio, varco (che le belve si aprono attraverso la foresta) **5.** macerie (*f.pl.*); materiale di demolizione ♦ *s.m.pl.* **1.** (*di pollame*) rigaglie (*f.*) **2.** (*argot*) mani e piedi, zampe (*f.*): *il a de fameux —*, ha delle zampe enormi; *amène tes —!*, vieni qua!; *numéroter ses —*, contarsi le ossa (per assicurarsi di non aver nulla di rotto).

abattoir [abatwa:r], *s.m.* macello, mattatoio.

abattre [abatr] (*coniugato come* battre), *v.t.* **1.** abbattere: *— un arbre, un avion*, abbattere un albero, un aereo; *— un cerf*, abbattere un cervo; *— du bétail*, abbattere, macellare il bestiame; *— un mur*, abbattere un muro || *— beaucoup de besogne* (o *en —*), lavorare sodo || *il restait trois kilomètres, nous les avons abattus de bon cœur*, mancavano tre chilometri, li percorremmo di gran lena || *— un bateau en carène, en quille*, (*mar.*) abbattere una nave in carena, in chiglia || *— le minerai*, (*tec. mineraria*) estrarre il minerale || *— son jeu*, mostrare, calare le carte; (*fig.*) mettere le carte in tavola **2.** (*fig.*) diminuire, ridurre; mitigare, attenuare: *la réflexion abat la colère*, la riflessione mitiga la collera || *petite pluie abat grand vent*, (*prov.*) basta un nonnulla per calmare le acque **3.** (*fig.*) indebolire, fiaccare: *la fièvre l'avait beaucoup abattu*, la febbre lo aveva molto ndebolito **4.** (*fig.*) umiliare; avvilire: *— l'orgueil de qqn.*, umiliare l'orgoglio di qlcu.; *Dieu abat les puissants*, Dio umilia i potenti **5.** (*fig.*) annientare: *— la résistance de l'ennemi*, annientare la resistenza del nemico ♦ *v.i.* (*mar.*) abbattere; strapoggiare || **s'abattre**, *v.r.* **1.** abbattersi, cadere (al suolo): *le chêne s'est abattu*, la quercia è caduta **2.** abbattersi, avventarsi, piombare: *l'aigle s'est abattu sur l'agneau*, l'aquila è piombata sull'agnello **3.** (*fig.*) attenuarsi, calmarsi: *le vent s'abat*, il vento cade; *sa colère s'abattit peu à peu*, la sua collera sbollì a poco a poco **4.** (*fig.*) abbattersi, avvilirsi; accasciarsi: *ne te laisse pas abattre*, non lasciarti abbattere.

abattu [abaty], *p.p.* di **abattre** ♦ *ag.* abbattuto (*anche fig.*): *un arbre —*, un albero abbattuto; *un sanglier —*, un cinghiale abbattuto; *il a l'air très —*, sembra molto abbattuto || *viande fraîchement abattue*, carne macellata di fresco.

abatture [abaty:r], *s.f.* **1.** abbacchiatura (delle noci, ecc.) **2.** *pl.* orme (del cervo) || *le cerf se reconnaît à ses abattures*, (*prov.*) le persone si conoscono dalle loro azioni.

abat-vent [abavɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** tettoia (*f.*) **2.** copertura (*f.*) di comignolo **3.** (*agr.*) frangivento.

abat-voix [abavwa], *s.m.* (*pl.invar.*) paracielo (del pulpito).

Abbassides [abasid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Abbassidi.

abbatial [abasjal], *pl.* **abbatiaux** [abasjo], *ag.* abbaziale.

abbaye [abei], *s.f.* abbazia, badia.

abbé [abe], *s.m.* **1.** abate: *— de cour*, abate (che frequentava i salotti nel XVII e XVIII sec.) **2.** prete, sacerdote: *un jeune —*, un giovane prete **3.** (*titolo d'onore di ecclesiastici*) don; reverendo: *l'— Martin*, don Martino; *bonjour, Monsieur l'—!*, buongiorno, reverendo!

abbesse [abɛs], *s.f.* badessa.

abbevillien [abviljɛ̃], *f.* **abbevillienne** [abviljɛn], *ag.* abbevilliano.

A B C [a be se], *s.m.* **1.** abbiccì: *il n'en est qu'à l'— de la médecine*, è ancora all'abbiccì della medicina **2.** abbecedario.

abcéder [apsede] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*med.*) formare ascesso.

abcès [apsɛ], *s.m.* ascesso: *il faut crever l'—*, bisogna incidere l'ascesso; (*fig.*) bisogna togliere il marcio.

Abdère [abdɛ:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Abdera.

abdicataire [abdikatɛ:r], *ag.* abdicatario ♦ *s.m.* chi abdica.

abdication [abdikasjɔ̃], *s.f.* abdicazione (*anche fig.*).

abdiquer [abdike], *v.t.* abdicare (a); (*fig.*) rinunciare (a): *le roi a abdiqué* (*la couronne*), il re abdicò (alla corona); — *son propre droit*, rinunciare al proprio diritto ♦ *v.i.* cedere, desistere: *il a abdiqué devant la difficulté de l'entreprise*, ha desistito davanti alla difficoltà dell'impresa; *il ne faut pas qu'il abdique !*, non deve cedere !

abdomen [abdomɛn], *s.m.* (*anat.*) addome.

abdominal [abdɔminal], *pl.* **abdominaux** [abdɔmino], *ag.* addominale.

abducteur [abdyktœ:r], *ag.* **1.** (*di muscolo*) abduttore **2.** (*di nervo*) abducente ♦ *s.m.* (*anat.*) (muscolo) abduttore.

abduction [abdyksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) abduzione (di un arto).

abécédaire [abecedɛ:r], *s.m.* abbecedario ♦ *ag.* (*st.lett.*) **2.** abbecedario.

abée [abe], *s.f.* (*in un mulino*) **1.** cateratta del bottaccio **2.** canale (*m.*) di deviazione.

abeille [abɛ:j], *s.f.* ape || *en nid d'abeilles*, a nido d'ape.

Abel [abɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abele.

Abélard [abela:r], *no.pr.m.* (*lett.*) Abelardo.

abélie [abeli], *s.f.* (*bot.*) abelia.

abelmosch [abɛlmɔsk], **abelmusc** [abɛlmysk], *s.m.* (*bot.*) abelmosco.

Abencérages [abɛ̃sera:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Abenceragi.

aberrant [abɛrɑ̃], *f.* **aberrante** [abɛrɑ̃:t], *ag.* aberrante.

aberration [abɛrasjɔ̃n], *s.f.* aberrazione (*anche astr. ott.*).

aberrer [abɛre], *v.i.* aberrare.

abêtir [abɛti:r], *v.t.* istupidire, incretinire: *ces lectures stupides finiront par l'*—, queste letture stupide finiranno col renderlo cretino ♦ *v.i.*, **s'abêtir**, *v.r.* istupidire, istupidirsi; incretinire, incretinirsi: *il s'abêtit de jour en jour*, incretinisce ogni giorno di più.

abêtissement [abɛtismɑ̃], *s.m.* istupidimento, incretinimento.

abhorrer [abɔre], *v.t.* aborrire, avere in orrore: *il abhorre la vulgarité*, aborrisce la, dalla volgarità || **s'abhorrer**, *v.r. reciproco*, detestarsi.

abiétacées [abjetase], *s.f.pl.* (*bot.*) abietacee, pinacee.

abiétinées [abjetine], *s.f.pl.* (*bot.*) abietinee.

abigéat [abiʒea], *s.m.* (*dir.*) abigeato.

abîme [abi:m], *s.m.* **1.** abisso, precipizio, baratro; (*fig.*) abisso: *la voiture s'arrêta juste au bord de l'*—, l'automobile si fermò proprio sull'orlo del precipizio; *il est sur le bord de l'*—, è sull'orlo della rovina; *le côté* — *d'une route de montagne*, il lato a valle d'una strada di montagna; *un* — *de misère, de douleur*, un abisso di miseria, di dolore; *Jean est un* — *d'ignorance*, l'ignoranza di Giovanni è abissale || *les puissances de l'Abîme*, le potenze infernali || *un* — *en appelle un autre*, (*prov.*) un male tira l'altro **2.** (*arald.*) abisso: *écusson en* —, scudetto in abisso, in cuore.

abîmé [abime], *ag.* **1.** sciupato: *mon chapeau est tout* —, il mio cappello è tutto sciupato **2.** guasto; andato a male: *marchandises abîmées*, merci guaste.

abîmer [abime], *v.t.* **1.** sciupare, rovinare; guastare: *la grêle abîme les blés*, la grandine rovina le messi; *il s'est abîmé la santé*, si è rovinato la salute **2.** maltrattare; ridurre a mal partito: *il l'a abîmé*, l'ha ridotto da far pietà; *la pièce a été abîmée par la critique*, la commedia è stata stroncata dalla critica **3.** (*ant.*) sconfiggere, sbaragliare: *Condé abîma l'infanterie espagnole à Rocroi*, Condé sconfisse la fanteria spagnola a Rocroi || **s'abîmer**, *v.r.* **1.** sciuparsi, rovinarsi; guastarsi: *cette étoffe s'abîme facilement*, questa stoffa si sciupa facilmente **2.** sprofondare (*anche fig.*): *le navire s'abîma dans les flots*, la nave sprofondò nei flutti; *avec un grand cri, le trapéziste s'est abîmé*, il trapezista, cacciato un urlo, si è abbattuto al suolo; *s'*— *dans la douleur*, sprofondare nel dolore.

ab intestat [abɛ̃tɛsta], *l.av.* (*lat.*) (*dir.*) ab intestato.

abiogenèse [abjoʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) abiogenesi.

abject [abʒɛkt], *ag.* abietto, spregevole.

abjection [abʒɛksjɔ̃], *s.f.* abiezione.

abjuration [abʒyrasjɔ̃], *s.f.* abiura.

abjuratoire [abʒyratwa:r], *ag.* di abiura.

abjurer [abʒyre], *v.t.* abiurare: *il fut forcé d'*— *sa religion*, fu costretto ad abiurare la sua religione.

ablatif [ablatif], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) ablativo: — *absolu*, ablativo assoluto.

ablation [ablasjɔ̃], *s.f.* (*chir. geol.*) ablazione.

able [abl], *s.m.* (*zool.*) leucisco.

ablégat [ablega], *s.m.* (*eccl.*) ablegato.

ableret [ablərɛ], *s.m.* (*pesca*) bilancia (*f.*), bilancella (*f.*).

ablette [ablɛt], *s.f.* (*zool.*) alborella, pesce argentino.

ablier [ablie], *s.m.* *V.* **ableret.**

ablution [ablysjɔ̃], *s.f.* abluzione || *faire ses ablutions*, (*scherz.*) lavarsi.

abnégation [abnegasjɔ̃], *s.f.* abnegazione: *soigner les malades avec* —, curare i malati con abnegazione || *une vie d'*—, una vita di sacrificio || *faire* — *de soi, de ses intérêts*, sacrificarsi, sacrificare i propri interessi.

Abner [abnɛ:r], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abner.

aboi [abwa], *s.m.* abbaio; latrato (di cane da caccia) || *être aux abois*, (*anche fig.*) non avere via di scampo.

aboiement [abwamɑ̃], *s.m.* abbaiamento, abbaio; latrato.

abolir [aboli:r], *v.t.* abolire; annullare: — *une loi, la peine capitale*, abolire una legge, la pena di morte; — *une dette*, annullare un debito || — *un crime* (*dir.*) abolire la perseguibilità di un fatto come reato.

abolissement [abolismɑ̃], *s.m.* **1.** abolizione (*f.*) **2.** perdita (*f.*): *on a constaté chez le malade l'*— *de la conscience*, è stata constatata nel malato la perdita totale della coscienza.

abolitif [abolitif], *f.* **abolitive** [aboliti:v], *ag.* abolitivo.

abolition [abolisjɔ̃], *s.f.* abolizione.

abolitionnisme [abolisjɔnism], *s.m.* abolizionismo.

abolitionniste [abolisjɔnist], *s.m.* abolizionista ♦ *ag.* abolizionistico.

abomasum [abɔmazɔm], *s.m.* (*anat. veterinaria*) abomaso.

abominable [abɔminabl], *ag.* abominevole: *un crime* —, un delitto abominevole; *un temps* —, (*fam.*) un tempo orribile; *c'est* — *!*, (*fam.*) è vergognoso !

abominablement [abɔminabləmɑ̃], *av.* abominevolmente: *c'est* — *cher !*, (*fam.*) è terribilmente caro !

abomination [abɔminasjɔ̃], *s.f.* abominio (*m.*), abominazione: *c'est une* — *!*, è un abominio ! || *j'ai l'hypocrisie en* —, detesto l'ipocrisia || *il est en* — *aux personnes convenables*, è detestato dalla gente perbene.

abominer [abɔmine], *v.t.* aborrire, detestare.

abondamment [abɔ̃damɑ̃], *av.* abbondantemente, copiosamente.

abondance [abɔ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** abbondanza, dovizia, ricchezza: *une grande* — *de fruits*, una grande abbondanza di frutta; *vivre, nager dans l'*—, vivere, nuotare nell'abbondanza || *en* —, in abbondanza, in gran copia: *j'ai reçu des cadeaux en* —, ho ricevuto una gran quantità di regali || *corne d'*—, cornucopia || *parler avec* —, parlare eloquentemente || *parler d'*—, improvvisare (un discorso, ecc.) || *parler d'*— *de cœur*, parlare con il cuore in mano || — *de bien(s) ne nuit pas*, (*prov.*) il superfluo non nuoce **2.** (*argot studentesco*) vino fortemente annacquato (che si serve alle mense studentesche).

abondant [abɔ̃dɑ̃], *f.* **abondante** [abɔ̃dɑ̃:t], *ag.* **1.** abbondante: *une pluie abondante*, una pioggia abbondante || *être* — *en*, abbondare in, essere ricco di **2.** (*di stile, di pensiero, ecc.*) ricco; (*di oratore*) facondo.

abonder [abɔ̃de], *v.i.* abbondare: *la région abondait en céréales*, la regione abbondava di cereali; — *en détails*, abbondare in particolari || — *dans le sens de qqn.*, essere pienamente d'accordo con qlcu.

abonné [abɔne], *ag.* abbonato: — *à un hebdomadaire*, abbonato a un settimanale ♦ *s.m.* abbonato; (*di energia elettrica, di gas, ecc.*) utente.

abonnement [abɔnmɑ̃], *s.m.* abbonamento: — *de chemin de fer*, abbonamento ferroviario; *taxe d'*—,

quota di abbonamento; *prendre un — à un hebdomadaire*, abbonarsi a un settimanale; *payer par —*, pagare in abbonamento || *— au timbre*, (*finanza*) abbonamento al bollo; *police d'—*, polizza aperta, polizza di abbonamento.

abonner [abɔne], *v.t.* abbonare || **s'abonner,** *v.r.* abbonarsi.

abonnir [abɔni:r], *v.t.* migliorare, render migliore: *— un terrain*, migliorare, abbonire un terreno || **s'abonnir,** *v.r.* migliorare, diventar migliore: *le vin s'abonnit en vieillissant*, il vino migliora con l'invecchiamento.

abord [abɔ:r], *s.m.* **1.** approdo; accesso: *cette côte est d'un — dangereux*, l'approdo a questa costa è pericoloso || *il est d'un — facile*, è molto alla mano || *au premier —* (o *de prime —* o *à l'—*), a prima vista; di primo acchito: *au premier —, il n'avait pas l'air convaincu*, sulle prime non sembrava convinto || *d'—*, (*ant.*) *dans l'—*, prima, dapprima: *on sert le café d'—, puis les liqueurs*, si serve prima il caffè, poi i liquori || *tout d'—*, innanzitutto, per prima cosa: *il faut tout d'— s'occuper de ce problème*, per prima cosa occorre occuparsi di questo problema || *dès l'—*, (*ant.*) (sin) dal primo momento, (sin) dall'inizio **2.** (*arc.*) arrivo, venuta (*f.*) **3.** *pl.* dintorni: *les abords de Florence sont célèbres*, i dintorni di Firenze sono celebri || *aux abords de...*, nei dintorni di...

abordable [abɔrdabl], *ag.* **1.** di facile approdo: *cette île est —*, questa isola è di facile approdo **2.** (*di prezzo*) accessibile, ragionevole: *ses prix ne sont pas abordables*, i suoi prezzi sono proibitivi **3.** (*di persona*) accostabile; affabile: *il n'est pas — ce matin!*, (*fam.*) è intrattabile questa mattina!

abordage [abɔrda:ʒ], *s.m.* **1.** abbordaggio; arrembaggio: *monter, s'élancer à l'—*, andare, lanciarsi all'arrembaggio **2.** collisione (*f.*) (tra due navi).

abordé [abɔrde], *ag.* e *s.m.* (*mar.*) (nave) investita.

abordée [abɔrde], *s.f.* (*mar.*) arrembata || *à l'—* (o *d'—*), innanzitutto, per prima cosa.

aborder [abɔrde], *v.i.* attraccare; approdare; sbarcare: *ils ont abordé à Marseille*, sono sbarcati a Marsiglia ♦ *v.t.* **1.** abbordare; arrembare: *le navire pirate aborda le navire du roi*, la nave pirata abbordò la nave del re **2.** (*fig.*) affrontare; abbordare: *— une question*, affrontare un argomento; *il l'a abordé dans la rue*, l'ha fermato per la strada || *— un virage*, prendere una curva **3.** approdare (in, su): *ils abordèrent les côtes de France*, approdarono sulle coste della Francia **4.** (*mil.*) attaccare: *— l'ennemi à la baïonnette*, attaccare il nemico alla baionetta || **s'aborder,** *v.r. reciproco* (*mar.*) entrare in collisione.

abordeur [abɔrdœ:r], *ag.* e *s.m.* (*mar.*) abbordatore.

aborigène [abɔriʒɛn], *ag.* e *s.m.* aborigeno.

abornement [abɔrnəmɑ̃], *s.m.* delimitazione (*f.*) (dei confini di un terreno).

aborner [abɔrne], *v.t.* delimitare (i confini di un terreno).

abortif [abɔrtif], *f.* **abortive** [abɔrti:v], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) abortivo: *manœuvres abortives*, pratiche abortive.

abot [abo], *s.m.* pastoia (*f.*).

abouchement [abuʃmɑ̃], *s.m.* **1.** (*tec.*) abboccatura (*f.*): *— de deux tuyaux*, collegamento di due tubi **2.** (*chir.*) abboccamento **3.** (*fig.*) colloquio, abboccamento: *il a demandé un — avec M. X*, ha chiesto un colloquio con il Signor X.

aboucher [abuʃe], *v.t.* **1.** (*tec.*) abboccare, far combaciare: *— deux tubes*, collegare due tubi **2.** (*fig.*) mettere in contatto: *— deux personnes*, combinare un incontro tra due persone || **s'aboucher,** *v.r.* **1.** abboccarsi; avere un colloquio **2.** (*med.*) anastomizzarsi.

Aboukir [abuki:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Abukir (*f.*).

abouler [abule], *v.t.* (*argot*) mollare; sganciare: *aboule ton fric*, sgancia la grana; *aboule ça!*, molla! ♦ *v.i.*, **s'abouler,** *v.r.* (*argot*) venire, arrivare; avvicinarsi.

aboulie [abuli], *s.f.* abulia.

aboulique [abulik], *ag.* e *s.m.* abulico.

abouna [abuna], *s.m.* abuna.

about [abu], *s.m.* (*tec.*) testa (*f.*) (di giunto); estremità (*f.*): *joint d'—*, giunto di testa.

aboutement [abutmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) attestatura (*f.*).

abouter [abute], *v.t.* (*tec.*) attestare.

aboutir [abuti:r], *v.i.* **1.** (*di strada, ecc.*) andare a finire; sboccare: *cette rue aboutit à la gare*, questa strada va a finire alla stazione; *cette ruelle aboutit dans une rue très fréquentée, sur un boulevard, en un lieu désert*, questo vicolo sbocca in una strada molto frequentata, in un viale, in un luogo deserto **2.** finire, terminare: *le cône aboutit en pointe*, il cono termina a punta **3.** (*fig.*) portare (a); arrivare (a): *sa politique aboutit à la ruine du pays*, la sua politica portò alla rovina del paese; *tous vos raisonnements n'aboutiront à rien*, tutte le vostre discussioni non approderanno a nulla; *mes efforts n'ont pas abouti à grand'chose*, i miei sforzi non sono riusciti a molto; *ils ont abouti à une conclusion*, sono giunti a una conclusione; *à quoi cela aboutira-t-il?*, quale ne sarà il risultato? || *les pourparlers ont abouti*, le trattative hanno avuto esito positivo || *un homme qui a abouti*, un uomo arrivato **4.** (*med.*) andare in suppurazione: *l'abcès a* (o *est*) *abouti*, l'ascesso è andato in suppurazione **5.** (*ant.*) confinare (con).

aboutissant [abutisɑ̃], *f.* **aboutissante** [abutisɑ̃:t], *ag.* **1.** che sbocca (a, in) **2.** (*ant.*) confinante (con) ♦ *s.m.* **1.** risultato **2.** *pl.* terre finitime (nel senso della lunghezza): *les tenants et les aboutissants*, fondi finitimi (di una proprietà) || *savoir les tenants et les aboutissants d'une affaire*, conoscere una faccenda a fondo.

aboutissement [abutismɑ̃], *s.m.* **1.** risultato, esito: *l'— de ses efforts*, il risultato dei suoi sforzi; *l'— fatal de sa politique fut la guerre*, l'esito ineluttabile della sua politica fu la guerra **2.** realizzazione (*f.*) (di progetti, ecc.): *cette décoration représente l'— de tous ses rêves*, questa decorazione rappresenta la realizzazione di tutti i suoi sogni **3.** (*med.*) inizio di suppurazione.

aboyer [abwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* **1.** abbaiare: *mon chien aboie toujours contre* (o *après*) *le facteur*, il mio cane abbaia sempre al postino || *— à la lune*, abbaiare alla luna || *cesse d'—*, (*fam.*) smettila di sbraitare || *tous les chiens qui aboient ne mordent pas*, (*prov.*) can che abbaia non morde **2.** (*fig.*) assillare (qlcu.), perseguitare (qlcu.): *ses créanciers aboient après* (o *contre*) *lui*, i creditori lo assillano.

aboyeur [abwajœ:r], *f.* **aboyeuse** [abwajø:z], *ag.* che abbaia ♦ *s.m.* **1.** imbonitore; (*di aste*) banditore **2.** chiamavetture **3.** (*fig.*) creditore assillante; critico malevolo e violento: *il a toujours des aboyeurs à ses trousses*, ha sempre dei creditori alle calcagna; *"Hernani" fut condamné par tous les aboyeurs du temps*, "Hernani" fu condannato dalla canea dei critici del tempo **4.** (*teat.*) buttafuori.

abracadabra [abrakadabra], *s.m.* abracadabra.

abracadabrant [abrakadabrɑ̃], *f.* **abracadabrante** [abrakadabrɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) straordinario, stupefacente: *une histoire abracadabrante*, una storia stupefacente.

Abraham [abraam], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abramo.

abrasé [abraze], *ag.* raso: *une cuillère abrasée*, un cucchiaio raso.

abraser [abraze], *v.t.* abradere (*anche chir.*).

abrasif [abrazif], *f.* **abrasive** [abrazi:v], *ag.* abrasivo.

abrasion [abrazjɔ̃], *s.f.* (*med. geol.*) abrasione.

abre [abr], *s.m.* (*bot.*) abro.

abrégé [abreʒe], *s.m.* compendio, sommario: *— d'histoire*, compendio di storia || *en —*, in succinto; per sommi capi.

abrégement [abrɛʒmɑ̃], *s.m.* abbreviamento; abbreviazione (*f.*).

abréger [abreʒe] (*cambia la* é *in* è *davanti a sillaba muta, eccetto al fut. e al condiz.*: j'abrège, tu abrèges, ecc.; *prende inoltre una* e *muta dopo la* g *davanti ad* a *e* o: j'abrégeais; nous abrégeons, ecc.), *v.t.* **1.** abbreviare; accorciare: *sentier qui abrège* (*le parcours*), sentiero che

abbrevia la strada; *les soucis abrègent la vie*, le preoccupazioni accorciano la vita || *abrégeons et finissons-en*, tagliamo corto e finiamola || *en abrégeant* (o *pour* —), in breve, per tagliar corto **2.** compendiare: *ce traité a été abrégé pour les écoles*, di questo trattato è stato fatto un compendio per la scuola.

abreuvage [abrœva:ʒ], **abreuvement** [abrœvmɑ̃], *s.m.* abbeverata (*f.*), abbeveraggio.

abreuver [abrœve], *v.t.* **1.** abbeverare; dar da bere (a): — *les chevaux*, abbeverare i cavalli || — *qqn. d'injures*, ricoprire qlcu. di insulti **2.** bagnare; irrigare: — *les champs*, irrigare i campi || **s'abreuver**, *v.r.* abbeverarsi; bere || *s'— de larmes*, sciogliersi in lacrime.

abreuvoir [abrœvwa:r], *s.m.* abbeveratoio; fontanile.

abréviatif [abrevjatif], *f.* **abréviative** [abrevjati:v], *ag.* abbreviativo.

abréviation [abrevjasjɔ̃], *s.f.* abbreviazione; abbreviatura: *par* —, per abbreviazione.

abréviativement [abrevjativmɑ̃], *av.* abbreviatamente.

abri [abri], *s.m.* **1.** riparo, ricovero; rifugio (*anche fig.*): — *antiatomique*, rifugio antiatomico; *ils ont pris* — *sous un arbre*, si sono riparati sotto un albero; *ils cherchent un — contre la grêle*, cercano un riparo contro la grandine || *sans* —, senza tetto || *à l'—*, al sicuro; al riparo: *mettre qq.ch. à l'—*, mettere ql.co. al sicuro, al riparo || *à l'— de*, al riparo da; al sicuro da: *se mettre à l'— de l'orage*, mettersi al riparo dal temporale; *il est à l'— de tout soupçon*, è al di sopra di ogni sospetto **2.** (*mar.*) ridosso.

abricot [abriko], *s.m.* albicocca (*f.*) ♦ *ag.invar.* (color) albicocca.

abricoté [abrikɔte], *ag.* dal gusto di albicocca ♦ *s.m.* fetta d'albicocca candita.

abricotier [abrikɔtje], *s.m.* albicocco.

abriter [abrite], *v.t.* **1.** riparare, proteggere: *un bon manteau l'abritait contre le vent*, un buon cappotto lo riparava dal vento **2.** dare ricovero (a), accogliere: *ce grand garage abrite cinq cents voitures*, questa grande autorimessa accoglie cinquecento automobili || **s'abriter**, *v.r.* **1.** ripararsi, proteggersi; difendersi: *s'— de la pluie*, ripararsi dalla pioggia **2.** rifugiarsi; mettersi al coperto, mettersi al sicuro.

abrivent [abrivɑ̃], *s.m.* **1.** stuoia (*f.*) (per riparare le piante dal vento) **2.** (*mil.*) garitta (*f.*).

abrogatif [abrɔgatif], *f.* **abrogative** [abrɔgati:v], *ag.* abrogante.

abrogation [abrɔgasjɔ̃], *s.f.* abrogazione.

abrogatoire [abrɔgatwa:r], *ag.* abrogatorio.

abrogeable [abrɔʒabl], *ag.* abrogabile.

abroger [abrɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* abrogare.

abroutissement [abrutismɑ̃], *s.m.* (*dir.*) danno arrecato dagli animali che pascolano.

abrupt, *f.* **abrupte** [abrypt], *ag.* **1.** scosceso, ripido, dirupato: *une falaise abrupte*, una ripida scogliera **2.** (*fig.*) aspro, rude: *un style* —, uno stile scabro; *un caractère* —, un carattere rude, aspro; *des manières abruptes*, modi rudi ♦ *s.m.* dirupo.

abruptement [abryptəmɑ̃], *av.* **1.** bruscamente, di colpo **2.** ripidamente.

abrus [abrys], *s.m.* (*bot.*) abro.

abruti [abryti], *ag.* **1.** abbrutito; inebetito: — *par la fatigue, par l'alcool*, abbrutito dalla fatica, dall'alcol: *un enfant — par les coups*, un ragazzo inebetito dalle percosse **2.** (*fam.*) imbecille, idiota ♦ *s.m.* abbrutito; degenerato.

abrutir [abryti:r], *v.t.* abbrutire; inebetire: *les stupéfiants abrutissent l'homme*, gli stupefacenti abbrutiscono l'uomo || **s'abrutir**, *v.r.* abbrutirsi, istupidirsi: *s'— de travail*, lavorare fino all'abbrutimento.

abrutissant [abrytisɑ̃], *f.* **abrutissante** [abrytisɑ̃:t], *ag.* abbrutente.

abrutissement [abrytismɑ̃], *s.m.* abbrutimento.

abruzzain [abryzɛ̃], *f.* **abruzzaine** [abryzɛn], *ag.* abruzzese || **Abruzzain**, *s.m.* (*abitante*) abruzzese.

Abruzzes [abry:z], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Abruzzo (*sing.*), Abruzzi.

Absalon [apsalɔ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Assalonne.

abscisse [apsis], *s.f.* (*mat.*) ascissa.

abscons, *f.* **absconse** [apskɔ̃:s], *ag.* (*letter.*) astruso, oscuro.

absence [apsɑ̃:s], *s.f.* **1.** assenza: *pendant son — la maison a brûlé*, durante la sua assenza la casa è bruciata || *présomption, déclaration d'—*, (*dir.*) presunzione, dichiarazione d'assenza || *en l'— de*, in assenza di **2.** mancanza: — *de goût*, mancanza di gusto || *en l'— de*, in mancanza di **3.** distrazione; amnesia: *il a souvent des absences*, ha spesso delle amnesie.

absent [apsɑ̃], *f.* **absente** [apsɑ̃:t], *ag.* **1.** assente: *il est — de Paris*, è assente da Parigi; *ce matin il était — de mon cours*, stamattina non era presente alla mia lezione; *être porté — à l'appel*, risultare assente all'appello **2.** (*fig.*) assente, distratto: *regard* —, sguardo assente ♦ *s.m.* assente: *administrer les biens de l'—*, (*dir.*) amministrare i beni dell'assente || *les absents ont toujours tort*, (*prov.*) gli assenti hanno sempre torto.

absentéisme [apsɑ̃teism], *s.m.* assenteismo.

absentéiste [apsɑ̃teist], *ag.* e *s.m.* assenteista.

absenter, s' [sapsɑ̃te], *v.r.* assentarsi.

absidal [apsidal], *pl.* **absidaux** [apsido], *ag.* absidale.

abside [apsid], *s.f.* (*arch.*) abside.

absidiole [apsidjɔl], *s.f.* **1.** (*arch.*) absidiola **2.** (*eccl.*) reliquiario (*m.*).

absinthe [apsɛ̃:t], *s.f.* assenzio (*m.*).

absinthine [apsɛ̃tin], *s.f.* (*chim.*) absintina.

absinthisme [apsɛ̃tism], *s.m.* (*med.*) absintismo.

absolu [apsɔly], *ag.* **1.** assoluto; completo, totale: *pouvoir* —, potere assoluto; *majorité absolue*, maggioranza assoluta; *il était dans le désespoir le plus* —, era in uno stato di completa disperazione || *zéro* —, (*fis.*) zero assoluto || *superlatif* —, (*gramm.*) superlativo assoluto **2.** autoritario; dispotico ♦ *s.m.* (*fil.*) (l')assoluto.

absoluité [apsɔlɥite], *s.f.* assolutezza.

absolument [apsɔlymɑ̃], *av.* assolutamente: *cela ne sert — à rien*, ciò è assolutamente inutile; *c'est — défendu*, è rigorosamente vietato; *je me refuse — à venir*, mi rifiuto categoricamente di venire; *il faut — réussir*, bisogna riuscire a tutti i costi; « *Le saviez-vous?* » « *Absolument pas* », « Lo sapevate? » « No, nel modo più assoluto » || *Louis XIV régna* —, Luigi XIV fu un sovrano assoluto || *un verbe employé* —, (*gramm.*) un verbo usato in modo assoluto.

absolution [apsɔlysjɔ̃], *s.f.* assoluzione: *donner, refuser l'—*, concedere, rifiutare l'assoluzione.

absolutisme [apsɔlytism], *s.m.* assolutismo.

absolutiste [apsɔlytist], *ag.* e *s.m.* assolutista.

absolutoire [apsɔlytwa:r], *ag.* assolutorio: *verdict* —, (*dir.*) verdetto assolutorio.

absorbable [apsɔrbabl], *ag.* assorbibile.

absorbant [apsɔrbɑ̃], *f.* **absorbante** [apsɔrbɑ̃:t], *ag.* assorbente: *une substance absorbante*, una sostanza assorbente || *un travail* —, un lavoro che assorbe ♦ *s.m.* (materiale, sostanza) assorbente.

absorbé [apsɔrbe], *ag.* assorto, immerso: *il était tout — dans son travail*, era tutto immerso nel suo lavoro.

absorber [apsɔrbe], *v.t.* **1.** assorbire: *la terre absorbe l'eau*, la terra assorbe l'acqua **2.** ingerire: *il ne faut pas — trop de médicaments*, non bisogna ingerire troppe medicine **3.** (*fig.*) assorbire, consumare: *le travail absorbe toutes ses énergies*, il lavoro assorbe tutte le sue energie || **s'absorber**, *v.r.* immergersi: *s'— dans la méditation*, immergersi nella meditazione.

absorbeur [apsɔrbœ:r], *s.m.* assorbitore.

absorption [apsɔrpsjɔ̃], *s.f.* assorbimento (*m.*) (*in tutti i significati*).

absoudre [apsudr] (pres. indic.: *j'absous, tu absous, il absout, nous absolvons, vous absolvez, ils absolvent*; imperf. indic.: *j'absolvais*, ecc.; pass. rem.: manca; fut. indic.: *j'absoudrai*, ecc.; condiz.: *j'absoudrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'absolve*, ecc.; imperf. congiunt.:

manca; p.pr.: *absolvant*; p.p.: *absous*, f. *absoute*; imperat.: *absous, absolvons, absolvez*), *v.t.* **1.** assolvere; prosciogliere: *l'accusé a été absous*, l'accusato è stato assolto, prosciolto (perché il fatto non costituisce reato); — *les péchés*, assolvere dai peccati **2.** (*ant.*) perdonare, giustificare.

absoute [apsut], *s.f.* (*eccl.*) **1.** assoluzione al tumulo **2.** assoluzione impartita ai fedeli il Giovedì Santo prima della Messa.

abstème [apstɛm], *ag.* e *s.m.* astemio.

abstenir, s' [sapstəni:r] (*coniugato come* tenir), *v.r.* astenersi (da): *s'— de parler*, astenersi dal parlare || *dans le doute abstiens-toi*, nel dubbio astienti.

abstention [apstɑ̃sjɔ̃], *s.f.* astensione.

abstentionnisme [apstɑ̃sjɔnism], *s.m.* (*pol.*) astensionismo.

abstentionniste [apstɑ̃sjɔnist], *ag.* e *s.m.* (*neol. pol.*) astensionista.

abstenu [apstəny], *p.p.* di **abstenir**.

abstergent [apstɛrʒɑ̃], *f.* **abstergente** [apstɛrʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) astergente.

absterger [apstɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*med.*) astergere.

abstersif [apstɛrsif], *f.* **abstersive** [apstɛrsi:v], *ag.* (*med.*) astersivo.

abstinence [apstinɑ̃:s], *s.f.* astinenza.

abstinent [apstinɑ̃], *f.* **abstinente** [apstinɑ̃:t], *ag.* sobrio, moderato ♦ *s.m.* astemio.

abstracteur [apstraktœ:r], *s.m.* — (*d'idées, de quintessence*), sottile ragionatore.

abstractif [apstraktif], *f.* **abstractive** [apstrakti:v], *ag.* astrattivo.

abstraction [apstraksjɔ̃], *s.f.* astrazione (*in tutti i significati*) || *faire* —, astrarre; — *faite de...*, prescindendo da...

abstraire [apstrɛ:r] (*coniugato come* traire), *v.t.* astrarre || **s'abstraire,** *v.r.* astrarsi: *il est capable de s'abstraire, même quand il y a du bruit*, è capace di astrarsi anche quando c'è rumore.

abstrait [apstrɛ], *f.* **abstraite** [apstrɛt], *ag.* astratto || *art* —, arte astratta, astrattismo ♦ *s.m.* **1.** astratto **2.** (*st. arte*) astrattista.

abstraitement [apstrɛtmɑ̃], *av.* astrattamente.

abstrus [apstry], *f.* **abstruse** [apstry:z], *ag.* astruso.

absurde [apsyrd], *ag.* assurdo: *tes soupçons sont absurdes*, i tuoi sospetti sono assurdi; *c'est —!*, è assurdo! ♦ *s.m.* assurdo, assurdità: *l'— de cette thèse*, l'assurdità di questa tesi || *philosophie de l'—*, (*fil.*) filosofia dell'assurdo || *raisonnement par l'—*, ragionamento per assurdo.

absurdement [apsyrdəmɑ̃], *av.* in modo assurdo.

absurdité [apsyrdite], *s.f.* assurdità: *c'est le comble de l'—*, è il colmo dell'assurdo.

abus [aby], *s.m.* **1.** abuso: — *du tabac*, abuso di tabacco || — *de confiance*, (*dir.*) appropriazione indebita || — *d'autorité*, abuso di autorità; — *de pouvoir*, abuso di potere; — *de droit*, (*dir.*) atto emulativo; — *de mineur*, (*dir.*) circonvenzione di minore; *appel comme d'—*, (*st.dir.*) appello contro abuso di autorità ecclesiastica **2.** abuso, illegalità (*f.*), ingiustizia (*f.*) **3.** errore: *c'est un — de croire que...*, sarebbe un errore pensare che...

abuser [abyze], *v.i.* abusare: *il abuse de ses forces*, abusa delle sue forze; *tu abuses!*, adesso esageri! || — *de qqn.*, approfittare di qlcu. ♦ *v.t.* (*ant.*) ingannare, trarre in inganno || **s'abuser,** *v.r.* ingannarsi; illudersi: *si je ne m'abuse...*, se non erro...

abusif [abyzif], *f.* **abusive** [abyzi:v], *ag.* abusivo.

abusivement [abyzivmɑ̃], *av.* abusivamente.

abuter [abyte], *v.i.* **1.** far combaciare (due assi, ecc.) **2.** (*gioco delle bocce*) fare a chi giocherà per primo ♦ *v.t.* (*rar.*) aspirare (a), mirare (a).

abutilon [abytilɔ̃], *s.m.* (*bot.*) abutilon.

Abydos [abidos], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Abido (*f.*).

abyssal [abisal], *pl.* **abyssaux** [abiso], *ag.* abissale: *flore abyssale*, flora abissale.

abysse [abis], *s.m.* abisso, profondità oceanica: *poissons des abysses*, pesci degli abissi.

abyssin [abisɛ̃], *f.* **abyssine** [abisin], *ag.* e *s.m.* *V.* **abyssinien.**

Abyssinie [abisini], *no.pr.f.* (*geog.*) Abissinia.

abyssinien [abisinjɛ̃], *f.* **abyssinienne** [abisinjɛn], *ag.* abissino || **Abyssinien,** *s.m.* (*abitante*) abissino.

acabit [akabi], *s.m.* (*spreg.*) genere, risma (*f.*): *ils étaient tous du même* —, erano tutti della stessa risma.

acacia [akasja], *s.m.* (*bot.*) acacia (*f.*): *faux* — (o — *blanc*), falsa acacia, robinia; — *des Indes*, catecù; — *de Farnèse*, acacia farnesiana; — *de Constantinople*, gaggia di Costantinopoli, gaggia arborea.

académicien [akademisjɛ̃], *s.m.* accademico.

académie [akademi], *s.f.* **1.** una delle 16 circoscrizioni, facenti capo ad una università, in cui è diviso il territorio francese per l'organizzazione della pubblica istruzione || *recteur d'Académie*, funzionario preposto a ognuna delle « académies » francesi, con funzioni equiparabili a quelle di Rettore d'università e di Provveditore agli Studi || *inspecteur d'Académie*, funzionario con compiti ispettivi nel campo della pubblica istruzione e nell'ambito del dipartimento **2.** (*arte*) studio di nudo dal vero; (*scherz.*) corpo (*m.*) **3.** *Académie*, Accademia: *Académie des Beaux-Arts*, Accademia di Belle Arti; *Académie de Musique*, Accademia di Musica || *Académie* (*Française*), Accademia di Francia: *entrer à l'Académie*, entrare a far parte dell'Accademia di Francia.

académique [akademik], *ag.* accademico: *style* —, stile accademico; *occuper un fauteuil* —, essere un accademico (di Francia) || *palmes académiques*, onorificenza conferita dal ministro dell'Educazione Nazionale || *pose* —, (*iron.*) atteggiamento pretenzioso.

académiquement [akademikmɑ̃], *av.* accademicamente.

académisme [akademism], *s.m.* accademismo.

Acadie [akadi], *no.pr.f.* (*geog.*) Acadia.

acadien [akadjɛ̃], *f.* **acadienne** [akadjɛn], *ag.* e *s.m.* acadiano (*anche geol.*).

acagnardé [akaɲarde], *ag.* rintanato: *il reste toujours* —, sta sempre nel suo buco.

acagnarder [akaɲarde], *v.t.* impoltronire, impigrire || **s'acagnarder,** *v.r.* **1.** impoltronirsi, impigrirsi **2.** rintanarsi; rincantucciarsi.

acajou [akaʒu], *s.m.* acagiù, mogano.

acanthacées [akɑ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) acantacee.

acanthe [akɑ̃:t], *s.f.* (*bot.*) acanto (*m.*).

acanthocéphales [akɑ̃tosefal], *s.m.pl.* (*zool.*) acantocefali.

acanthoglosse [akɑ̃toglɔs], *s.m.* (*zool.*) acantoglosso.

acanthoptérygiens [akɑ̃topteriʒjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) acantotterigi.

acapnie [akapni], *s.f.* (*med.*) acapnia.

acare [aka:r], *s.m.* *V.* **acarus.**

acariâtre [akarjɑ:tr], *ag.* bisbetico.

acariâtreté [akarjatrəte], *s.f.* scontrosità.

acaricide [akarisid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) acaricida.

acariens [akarjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) acari.

acariose [akarjo:z], *s.f.* acariasi.

Acarnanie [akarnani], *no.pr.f.* (*geog.*) Acarnania.

acarpe [akarp], *ag.* (*bot.*) acarpo.

acarus [akarys], *s.m.* (*zool.*) acaro.

acatalecte [akatalɛkt], *ag.* (*metrica*) acatalettico.

acatalectique [akatalɛktik], *ag.* (*metrica*) acatalettico.

acatalepsie [akatalɛpsi], *s.f.* (*fil.*) acatalessia.

acataleptique [akatalɛptik], *ag.* (*fil.*) acatalettico.

acaule [ako:l], *ag.* (*bot.*) acaule.

accablant [akablɑ̃], *f.* **accablante** [akablɑ̃:t], *ag.* opprimente: *une chaleur accablante*, un caldo opprimente; *une nouvelle accablante*, una notizia che getta nello sconforto || *des preuves accablantes*, delle prove schiaccianti.

accablé [akable], *ag.* **1.** oppresso; sovraccarico: — *de chagrin*, oppresso dal dolore; — *de travail*, sovraccarico

di lavoro; — *de dettes*, sovraccarico di debiti; — *de honte*, pieno di vergogna; — *d'impôts*, gravato di tasse 2. abbattuto; prostrato, sfinito, spossato: — *de fatigue*, sfinito dalla fatica, dalla stanchezza; *il était* — *par la chaleur*, era spossato dal caldo.

accablement [akabləmɑ̃], *s.m.* prostrazione (*f.*), abbattimento, accasciamento: *tomber dans l'*—, cadere in uno stato di prostrazione.

accabler [akable], *v.t.* 1. opprimere: *c'était le même désespoir qui accablait tout le village*, uno stesso dolore opprimeva tutto il villaggio 2. colmare, subissare: — *de louanges*, colmare di lodi; — *de reproches*, subissare di rimproveri; *il accable ses élèves de devoirs*, sovraccarica i suoi alunni di compiti; *il l'a accablé de questions*, lo ha tempestato di domande || *vous m'accablez, vous êtes trop aimable*, (*ant.*) la sua gentilezza mi mette in imbarazzo 3. abbattere, prostrare, accasciare: *la fièvre l'accable*, la febbre lo abbatte 4. soverchiare, sopraffare: — *l'ennemi*, sopraffare il nemico || **s'accabler**, *v.r.* *s'* — *soi-même*, rovinarsi con le proprie mani.

accalmie [akalmi], *s.f.* 1. (*mar.*) momento di calma 2. momento di calma, di requie; tregua: *il y a un moment d'— dans les affaires*, c'è un momento di calma negli affari.

accaparement [akaparmɑ̃], *s.m.* incetta (*f.*); accaparramento: — *de denrées alimentaires*, incetta di generi alimentari; — *des suffrages*, accaparramento dei voti.

accaparer [akapare], *v.t.* 1. fare incetta (di); accaparrare, accaparrarsi: *ils ont accaparé une grande quantité de marchandise*, si sono accaparrati una grande quantità di merce 2. (*fig.*) impadronirsi (di), appropriarsi, procacciarsi, assicurarsi: *il est arrivé avant nous et il a accaparé la meilleure place*, è arrivato prima di noi e si è assicurato il posto migliore; — *le pouvoir*, impadronirsi del potere || — *la conversation*, monopolizzare la conversazione || *il l'a accaparé toute la soirée*, (*fam.*) lo ha requisito per tutta la serata.

accapareur [akaparœ:r], *s.m.* incettatore; accaparratore.

accastillage [akastija:ʒ], *s.m.* (*mar.*) opera morta, accastellamento.

accéder [aksede] (*coniugato come* céder), *v.i.* 1. accedere: *par ce couloir on accède à la salle à manger*, da quel corridoio si accede alla sala da pranzo 2. acconsentire, aderire: *il n'a pas voulu* — *à sa requête*, non ha voluto aderire alla sua richiesta.

accelerando [atʃelerando], *av.* (*mus.*) accelerando ♦ [akselerɑ̃do], *s.m.* (*mus.*) accelerando.

accélérateur [akseleratœ:r], *f.* **accélératrice** [akseleratris], *ag.* di accelerazione: *force accélératrice*, (*fis.*) forza di accelerazione ♦ *s.m.* 1. (*tec.*) acceleratore: *appuyer sur l'*—, (*aut.*) premere l'acceleratore; — *photographique*, acceleratore fotografico 2. (*chim.*) accelerante.

accélératif [akseleratif], *f.* **accélérative** [akselerati:v], *ag.* accelerativo.

accélération [akselerasjɔ̃], *s.f.* accelerazione: *l'— du pouls*, l'accelerazione del polso; *l'— des travaux*, l'accelerazione dei tempi di lavoro; — *de la pesanteur*, (*fis.*) accelerazione di gravità.

accéléré [akselere], *ag.* accelerato: *pas* —, passo accelerato; *projection accélérée*, (*cine.*) proiezione accelerata; *pouls* —, (*med.*) polso frequente.

accélérer [akselere] (*coniugato come* céder), *v.t.* accelerare: *pourquoi accélères-tu avant le virage?*, perché acceleri prima della curva?

accélérographe [akselerɔgraf], *s.m.* (*fis.*) accelerografo.

accéléromètre [akselerɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) accelerometro.

accent [aksɑ̃], *s.m.* accento (*in tutti i significati*): — *grave, tonique*, accento grave, tonico; — *de quantité, d'intensité*, accento quantitativo, intensivo; *mettre l'— sur*, (*anche fig.*) porre l'accento su || *avoir de l'*—, parlare con un accento (straniero o dialettale) || *aux premiers accents de la Marseillaise*, alle prime note della Marsigliese.

accenteur [aksɑ̃tœ:r], *s.m.* (*zool.*) accentorino.

accentuable [aksɑ̃tɥabl], *ag.* che può essere accentato.

accentuation [aksɑ̃tɥasjɔ̃], *s.f.* 1. (*fonetica*) accentazione, accentatura 2. accentuazione (*anche fig.*).

accentué [aksɑ̃tɥe], *ag.* 1. (*fonetica*) accentato 2. accentuato; pronunciato: *des pommettes accentuées*, zigomi pronunciati.

accentuer [aksɑ̃tɥe], *v.t.* 1. (*fonetica*) accentare 2. accentuare; mettere in rilievo, mettere in evidenza: *l'acteur accentuait le ton comique de son rôle*, l'attore accentuava il tono comico della sua parte; *la famine accentua le mécontentement du peuple*, la carestia aumentò lo scontento del popolo || **s'accentuer**, *v.r.* accentuarsi; aumentare: *sa sévérité s'est accentuée*, la sua severità è aumentata.

acceptabilité [aksɛptabilite], *s.f.* accettabilità.

acceptable [aksɛptabl], *ag.* accettabile.

acceptant [aksɛptɑ̃], *f.* **acceptante** [aksɛptɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) accettante, consenziente.

acceptation [aksɛptasjɔ̃], *s.f.* accettazione (*in tutti i significati*): — *sous condition*, accettazione condizionata; — *pure et simple*, accettazione incondizionata; — *de succession*, (*dir.*) accettazione di eredità || — *d'une traite*, (*comm.*) accettazione di una tratta; — *en blanc*, (*comm.*) accettazione in bianco; *crédit par* —, (*comm.*) credito d'accettazione; *munir* (o *revêtir*) *de l'*—, (*comm.*) accettare.

accepté [aksɛpte], *ag.* *vu et* —, (*comm.*) (*formula sottoscritta sulla cambiale dall'accettante*) per accettazione.

accepter [aksɛpte], *v.t.* 1. accettare: — *une invitation à dîner*, (*fam.*) — *à dîner*, accettare un invito a cena; *il a accepté la présidence de la société*, ha accettato la presidenza della società; *il a accepté d'y aller*, ha acconsentito ad andarvi; — *une proposition*, accettare una proposta || — *pour femme*, accettare per moglie || — *le combat*, accettare battaglia || — *une lettre de change*, (*comm.*) accettare una cambiale 2. credere (a), prestar fede (a): *il a accepté les yeux fermés tout ce qu'on lui a dit*, ha creduto ciecamente a tutto quello che gli hanno detto.

accepteur [aksɛptœ:r], *s.m.* 1. (*comm.*) accettante (di cambiale): — *par honneur*, accettante per l'onore della firma 2. (*chim.*) accettore.

acception [aksɛpsjɔ̃], *s.f.* 1. accezione, significato (*m.*), senso (*m.*) (di una parola): *ce mot a plusieurs acceptions*, questa parola ha parecchie accezioni; *dans l'— propre du mot*, nel senso proprio della parola 2. preferenza, parzialità: *je ne fais* — *de personne*, non faccio parzialità || *sans* — *de*, senza tener conto di, prescindendo da.

accès [aksɛ], *s.m.* 1. accesso: *un port d'— facile*, un porto di facile accesso; *avoir, donner* — *à*, avere, dare accesso a; *avoir* — *auprès de qqn.*, aver libero accesso presso qlcu.; *les désordres de la Révolution ont ouvert l'— à l'Empire*, i disordini della Rivoluzione hanno favorito l'avvento dell'Impero 2. attacco, accesso: — *de fièvre*, accesso febbrile; — *de colère*, accesso d'ira; — *de mélancolie*, crisi di malinconia; *dans un* — *de générosité*, (*scherz.*) in un accesso di generosità.

accessibilité [aksɛsibilite], *s.f.* accessibilità.

accessible [aksɛsibl], *ag.* accessibile: *une théorie peu* —, una teoria poco accessibile; *un esprit* — *aux idées nouvelles*, uno spirito aperto alle idee nuove || *un homme* —, un uomo alla mano.

accession [aksɛsjɔ̃], *s.f.* 1. accesso (*m.*): *l'— au pouvoir*, l'accesso al potere 2. adesione: *l'— à un traité*, l'adesione a un trattato 3. (*dir.*) accessione (di proprietà) 4. (*pol.*) annessione.

accessit [aksɛsit], *s.m.* (*lat.*) accessit (menzione onorevole accordata nelle scuole francesi agli alunni che per il profitto si siano maggiormente avvicinati al primo, o ai primi, della classe).

accessoire [aksɛswa:r], *ag.* accessorio; secondario: *il joue un rôle* —, ha un ruolo secondario || *muscle* —,

(*anat.*) muscolo accessorio || *frais accessoires,* (*comm.*) spese accessorie ♦ *s.m.* **1.** (l')accessorio: *prendre l'— pour le principal,* scambiare l'accessorio con l'essenziale **2.** *pl.* accessori: *accessoires d'auto,* accessori d'auto || *accessoires de théâtre,* attrezzeria teatrale; *chef des accessoires,* (*teat.*) attrezzista || *accessoires de toilette,* (*abbigl.*) accessori.

accessoirement [aksɛswarmɑ̃], *av.* in via accessoria.

accessoiriste [aksɛswarist], *s.m.* (*teat. cine.*) trovarobe.

acciacatura [atʃjakatura], *s.f.* (*mus.*) acciaccatura.

accident [aksidɑ̃], *s.m.* **1.** incidente, infortunio: — *de voiture, de la route,* incidente d'automobile, incidente stradale; — *du travail,* infortunio sul lavoro **2.** accidente, caso: *les accidents de la vie,* i casi della vita || *par* —, per caso, fortuitamente **3.** (*spec. di terreno*) irregolarità (*f.*) **4.** (*fil.*) accidente: *l'— et la substance,* l'accidente e la sostanza **5.** (*mus.*) accidente **6.** (*gramm.*) accidente, variazione (*f.*) **7.** (*med.*) complicazione (*f.*).

accidenté [aksidɑ̃te], *ag.* **1.** accidentato, irregolare: *terrain* —, terreno accidentato; *style* —, stile disuguale **2.** movimentato: *vie accidentée,* vita movimentata **3.** (*neol.*) infortunato, sinistrato (in un incidente stradale) ♦ *s.m.* (*neol.*) infortunato: *ces ouvriers sont des accidentés du travail,* questi operai sono invalidi del lavoro.

accidentel, *f.* **accidentelle** [aksidɑ̃tɛl], *ag.* accidentale: *mort accidentelle,* morte accidentale.

accidentellement [aksidɑ̃tɛlmɑ̃], *av.* accidentalmente.

accidenter [aksidɑ̃te], *v.t.* **1.** rendere accidentato (un terreno); rendere più vario (uno stile) **2.** (*neol.*) causare un infortunio (a); investire.

accise [aksi:z], *s.f.* (*finanza*) accisa.

acclamateur [aklamatœ:r], *s.m.* acclamatore.

acclamatif [aklamatif], *ag. vote* —, voto espresso per acclamazione.

acclamation [aklamasjɔ̃], *s.f.* acclamazione, applauso (*m.*): *par* —, per acclamazione.

acclamer [aklame], *v.t.* acclamare: *on acclama l'orateur,* l'oratore fu acclamato; *il fut acclamé empereur,* fu acclamato imperatore.

acclimatation [aklimatasjɔ̃], *s.f.* acclimazione, acclimatazione: *jardin d'*—, giardino di acclimazione.

acclimatement [aklimatmɑ̃], *s.m.* acclimazione (*f.*), acclimatazione (*f.*).

acclimater [aklimate], *v.t.* **1.** acclimare, acclimatare; ambientare **2.** (*fam.*) diffondere, introdurre (un'idea, un'usanza) || **s'acclimater,** *v.r.* **1.** acclimarsi, acclimatarsi; ambientarsi **2.** (*fam.*) (*di un'idea, un'usanza*) diffondersi, prender piede.

acclimateur [aklimatœ:r], *s.m.* acclimatore (di piante).

accointance [akwɛ̃tɑ̃:s], *s.f.* **1.** familiarità, dimestichezza **2.** *pl.* entrature: *il a des accointances dans le monde littéraire,* ha delle entrature nel mondo letterario.

accointer [akwɛ̃te], *v.t.* (*ant.*) frequentare || **s'accointer,** *v.r.* familiarizzarsi, aver dimestichezza || *il s'est accointé avec une femme de basse extraction,* (*fam.*) si è messo con una donna di bassa estrazione.

accolade [akɔlad], *s.f.* **1.** abbraccio (*m.*): *les deux chefs d'Etat se sont donné l'*—, i due capi di Stato si sono abbracciati || *il donnait de fréquentes accolades à la bouteille,* (*fam.*) non faceva che baciare il fiasco **2.** (*st. feudale*) accollata, collata **3.** (*segno grafico*) graffa **4.** (*cuc.*) coppia (di lepri, ecc.) servite sullo stesso piatto **5.** *arc en* —, (*arch.*) arco a carena di nave.

accolage [akɔla:ʒ], *s.m.* (*agr.*) accollamento (della vite).

accolé [akɔle], *ag.* **1.** accostato; unito; appaiato **2.** (*arald. numismatica*) accollato.

accolement [akɔlmɑ̃], *s.m.* congiungimento, unione (*f.*).

accoler [akɔle], *v.t.* **1.** (*letter.*) abbracciare || — *une bouteille,* (*fam.*) baciare il fiasco **2.** accostare; unire; aggiungere: *il n'a pas le droit d'— une particule à son nom,* non ha il diritto di aggiungere una particella nobiliare al suo nome; *le nom de M.me X était toujours accolé à celui de cet aventurier,* il nome della Signora X veniva in ballo ogni volta che si parlava di quell'avventuriero **3.** (*agr.*) accollare (la vite) **4.** (*nella scrittura*) unire con una graffa || **s'accoler,** *v.r.* **1.** (*letter.*) abbracciarsi **2.** unirsi, congiungersi, aggiungersi || *s'— à une femme,* (*fam.*) convivere con una donna.

accommodable [akɔmɔdabl], *ag.* (*di lite, contrasto*) che può essere composto.

accommodage [akɔmɔda:ʒ], *s.m.* preparazione (*f.*), confezione (*f.*), presentazione (*f.*) (di cibi).

accommodant [akɔmɔdɑ̃], *f.* **accommodante** [akɔmɔdɑ̃:t], *ag.* accondiscendente, conciliante, accomodante; remissivo: *une personne peu accommodante,* una persona poco conciliante; *quand cela lui convient, cet homme d'affaires sait se montrer* —, questo uomo d'affari sa chiudere un occhio quando gli fa comodo.

accommodateur [akɔmɔdatœ:r], *f.* **accommodatrice** [akɔmɔdatris], *ag. muscles accommodateurs,* (*anat.*) muscoli di accomodazione.

accommodation [akɔmɔdasjɔ̃], *s.f.* **1.** adattamento (*m.*) **2.** (*med.*) accomodazione **3.** (*ott.*) accomodamento (*m.*).

accommodé [akɔmɔde], *ag.* **1.** sistemato: *te voilà drôlement —!,* (*iron.*) eccoti ben conciato! **2.** (*cuc.*) preparato, ammannito; servito.

accommodement [akɔmɔdmɑ̃], *s.m.* accomodamento; (*dir.*) transazione, accordo stragiudiziale: *en venir à un — avec qqn.,* raggiungere un accordo con qlcu. || *par voie d'*—, in via transattiva || *politique d'*—, politica di compromesso.

accommoder [akɔmɔde], *v.t.* **1.** sistemare; adattare; uniformare: — *l'air aux paroles,* adattare la musica ai versi; *il accommode ses principes moraux avec toutes ses débauches,* (*iron.*) riesce a conciliare i suoi principi morali con una vita di stravizi || — *qqn. de toutes pièces,* conciare, sistemare qlcu. per le feste || *les asperges s'accommodent au beurre fondu,* (*cuc.*) gli asparagi si servono col burro fuso; *l'art d'— les restes,* l'arte di ammannire gli avanzi (di cucina) **2.** comporre (una lite): — *une querelle à l'amiable,* comporre una lite amichevolmente **3.** convenire (a): *cela m'accommode,* ciò mi conviene || **s'accommoder,** *v.r.* **1.** adattarsi (a); uniformarsi (a): *il est complaisant, il s'accommode de tout,* è compiacente, si adatta a tutto || *le cristallin s'accommode aux distances,* il cristallino si accomoda, si adatta alle distanze **2.** accontentarsi (di): *il s'est accommodé d'un travail sans débouchés,* si è accontentato di un lavoro senza prospettive **3.** venire a un compromesso; mettersi d'accordo **4.** acconciarsi, assettarsi; (*iron.*) conciarsi.

accompagnateur [akɔ̃paɲatœ:r], *s.m.* **1.** (*mus.*) accompagnatore: *le pianiste X est l'— du violoniste Y,* il pianista X è l'accompagnatore del violinista Y **2.** accompagnatore (di comitive turistiche) **3.** (*Borsa*) (piccolo) speculatore || **accompagnatrice** [akɔ̃paɲatris], *s.f.* accompagnatrice.

accompagné [akɔ̃paɲe], *ag.* accompagnato (da); scortato (da): *il est arrivé — de ses deux frères,* è arrivato accompagnato dai suoi due fratelli.

accompagnement [akɔ̃paɲmɑ̃], *s.m.* accompagnamento: *chanter sans* —, cantare senza accompagnamento || *tir, engin d'*—, (*mil.*) tiro, arma di accompagnamento; *avion d'*—, (*mil.*) aereo di scorta.

accompagner [akɔ̃paɲe], *v.t.* **1.** accompagnare: *je l'ai accompagné à la gare,* l'ho accompagnato alla stazione **2.** accompagnare (con); aggiungere (a); unire (a): *il accompagna son cadeau d'un sourire,* accompagnò il suo regalo con un sorriso; *la fièvre s'accompagne souvent de délire,* la febbre è spesso accompagnata dal delirio **3.** (*mus.*) accompagnare: — *son chant sur la guitare,* accompagnarsi nel canto con la chitarra; *ce pianiste accompagne bien,* questo pianista è un buon accompagnatore || **s'accompagner,** *v.r.* **1.** (*ant.*) accompagnarsi (a);

farsi accompagnare (da) **2.** (*mus.*) accompagnarsi: *il s'accompagne lui-même au piano,* si accompagna al pianoforte da solo.

accompli [akɔ̃pli], *ag.* **1.** compito: *une jeune fille accomplie,* una ragazza compita **2.** compiuto, realizzato: *un désir* —, un desiderio realizzato; *mettre devant le fait* —, mettere davanti al fatto compiuto || *il a vingt ans accomplis,* ha vent'anni compiuti **3.** completo; perfetto: *c'est vraiment un musicien* —, è proprio un musicista consumato.

accomplir [akɔ̃pli:r], *v.t.* **1.** compiere, fare **2.** adempiere: — *une promesse,* adempiere una promessa; — *son devoir jusqu'au bout,* adempiere il proprio dovere fino in fondo; — *une loi, un ordre,* adempiere una legge, un comando **3.** realizzare: *rien ne pourra l'empêcher d'— son projet,* niente potrà impedirgli di realizzare il suo progetto; *il a accompli ses vœux,* ha realizzato i suoi desideri || **s'accomplir,** *v.r.* compiersi; avverarsi: *que la volonté du roi s'accomplisse!,* che il volere del re si compia!

accomplissement [akɔ̃plismɑ̃], *s.m.* compimento, adempimento; realizzazione (*f.*).

accon [akɔ̃], *s.m.* e *deriv. V.* **acon** e *deriv.*

accorage [akora:ʒ], *s.m.* (*mar.*) puntellamento; puntellatura (*f.*).

accord [akɔ:r], *s.m.* **1.** accordo (*in tutti i significati*): *je vivais en bon* —, *en parfait* (o *complet* o *plein*) — *avec lui,* vivevo in buon accordo, in perfetta armonia con lui; *ils vivaient dans le meilleur* —, andavano d'amore e d'accordo; *conclure, négocier, réaliser, respecter, rompre un* —, concludere, negoziare, realizzare, rispettare, rompere un accordo; *arrêter les termes d'un* —, fissare i termini di un accordo || *être, tomber, se mettre d'*—, essere, trovarsi, mettersi d'accordo; *je demeure d'— avec toi,* sono d'accordo con te || *mettre d'*— (o *en* —), mettere d'accordo, accordare || *d'—!,* d'accordo, siamo intesi! || *d'un commun* —, di comune accordo || *l'— de l'adjectif avec le nom,* (*gramm.*) la concordanza dell'aggettivo col sostantivo || *un — de trois sons,* (*mus.*) un accordo di tre note **2.** (*ant.*) *pl.* patto nuziale.

accordable [akɔrdabl], *ag.* che può essere messo d'accordo; (*di disaccordo*) che può essere composto, appianato.

accordage [akɔrda:ʒ], *s.m.* (*mus.*) accordatura (*f.*).

accordailles [akɔrdɑ:j], *s.f.pl.* (*ant.*) fidanzamento (*m.sing.*).

accordé [akɔrde], *s.m.* (*ant.*) fidanzato || **accordée,** *s.f.* (*ant.*) fidanzata: *l' "Accordée de village" est un tableau de Greuze,* la " Fidanzata di paese " è un quadro di Greuze.

accordement [akɔrdəmɑ̃], *s.m. V.* **accordage.**

accordéon [akɔrdeɔ̃], *s.m.* fisarmonica (*f.*) || *elle avait des bas en* —, aveva le calze a fisarmonica.

accordéoniste [akɔrdeɔnist], *s.m.* e *f.* fisarmonicista.

accorder [akɔrde], *v.t.* **1.** accordare: — *deux adversaires,* accordare, mettere d'accordo due avversari; — *des couleurs,* combinare dei colori || — *un piano,* accordare un pianoforte; *accordez vos flûtes,* (*fam.*) mettetevi d'accordo || — *le verbe avec son sujet,* (*gramm.*) accordare il verbo con il soggetto **2.** concedere, accordare: *pouvez-vous m'— quelques minutes?,* potete concedermi qualche minuto?; — *un escompte,* concedere uno sconto || **s'accorder,** *v.r.* accordarsi: *s'— sur un prix,* accordarsi su un prezzo; *tous s'accordent à dire que...,* tutti sono concordi nel dire che...; *son témoignage ne s'accorde pas avec le vôtre,* la sua testimonianza non concorda con la vostra; *ces deux couleurs ne s'accordent pas bien,* questi due colori non stanno bene insieme || *l'article s'accorde avec le nom,* (*gramm.*) l'articolo s'accorda col nome.

accordeur [akɔrdœ:r], *s.m.* accordatore.

accordoir [akɔrdwa:r], *s.m.* (*mus.*) chiave di accordatore.

accore [akɔ:r], *ag.* ripido, erto, scosceso ♦ *s.m.* (*mar.*) puntello (di nave in costruzione).

accorer [akɔre], *v.t.* (*mar.*) puntellare.

accort [akɔ:r], *f.* **accorte** [akɔrt], *ag.* (*ant.*) vivace e grazioso: *une soubrette accorte,* una vispa servetta.

accortement [akɔrtəmɑ̃], *av.* (*ant.*) con garbo e destrezza.

accostable [akɔstabl], *ag.* (*mar.*) di facile approdo || *un homme* —, un uomo alla mano.

accostage [akɔsta:ʒ], *s.m.* (*mar.*) attracco.

accosté [akɔste], *ag.* (*arald.*) accostato.

accoster [akɔste], *v.t.* **1.** (*mar.*) attraccare (a); accostare (a): *à cause du vent son bateau ne put* — (*le quai*), a causa del vento la sua barca non poté attraccare (al molo) **2.** (*fig.*) abbordare: — *qqn. dans la rue,* abbordare qlcu. per la strada || **s'accoster,** *v.r.* (*ant.*) frequentare (qlcu.); accompagnarsi (a).

accotar [akɔta:r], *s.m.* (*mar.*) cassone alimentare.

accotement [akɔtmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di strada*) banchina laterale **2.** scarpata ferroviaria.

accoter [akɔte], *v.t.* addossare; appoggiare || **s'accoter,** *v.r.* accostarsi (a); appoggiarsi (a): *s'* — *contre* (o *sur*) *un mur,* appoggiarsi a un muro.

accotoir [akɔtwa:r], *s.m. V.* **accoudoir.**

accouchée [akuʃe], *s.f.* puerpera || *les caquets de l'*—, chiacchiere da comare.

accouchement [akuʃmɑ̃], *s.m.* parto: — *prématuré* (o *avant terme*), parto prematuro; — *sans douleur,* parto indolore || — *littéraire,* parto letterario.

accoucher [akuʃe], *v.i.* partorire: *elle a accouché* (o *est accouchée*) *d'une fille,* ha partorito una femminuccia; *elle a accouché en clinique,* ha partorito in clinica || — *d'un long poème,* partorire un lungo poema || *c'est la montagne qui accouche d'une souris,* (*iron.*) la montagna ha partorito un topo || *accouche enfin!,* (*pop.*) sputa fuori! ♦ *v.t.* aiutare a partorire; assistere (una partoriente): — *une femme,* aiutare una donna a partorire; *c'est moi qui l'ai accouchée,* l'ho assistita io durante il parto.

accoucheur [akuʃœ:r], *ag.* e *s.m.* (*médecin*) —, ostetrico || *crapaud* —, (*zool. pop.*) rospo ostetrico.

accoucheuse [akuʃø:z], *s.f.* levatrice.

accoudement [akudmɑ̃], *s.m.* **1.** (*rar.*) l'appoggiarsi sul gomito **2.** (*mil.*) il serrare (le file).

accouder, s' [sakude], *v.r.* **1.** appoggiarsi (col, sul gomito): *il s'accouda sur* (o *à*) *la table,* appoggiò il gomito, i gomiti sul tavolo **2.** (*mil.*) serrare (le file).

accoudoir [akudwa:r], *s.m.* **1.** appoggiatoio **2.** bracciolo **3.** davanzale.

accouer [akwe], *v.t.* accodare (cavalli, ecc.).

accouple [akupl], *s.f.* guinzaglio a due.

accouplé [akuple], *ag.* binato, accoppiato, appaiato: *colonne accouplée,* (*arch.*) colonna binata, accoppiata.

accouplement [akupləmɑ̃], *s.m.* accoppiamento (*in tutti i significati*) || — *à débrayage,* (*mec.*) accoppiamento a frizione; — *à manchon,* (*mec.*) accoppiamento a manicotto; — *en batterie,* (*mec.*) accoppiamento a batteria; — *à brides,* (*mec.*) accoppiamento con flange.

accoupler [akuple], *v.t.* accoppiare (*in tutti i significati*) || **s'accoupler,** *v.r.* accoppiarsi.

accourcir [akursi:r], *v.t.* accorciare || **s'accourcir,** *v.r.* accorciarsi.

accourcissement [akursismɑ̃], *s.m.* accorciamento.

accourir [akuri:r] (*coniugato come* courir), *v.i.* accorrere: *les agents de police sont accourus* (o *ont accouru*) *à notre secours,* gli agenti sono accorsi in nostro aiuto.

accoutrement [akutrəmɑ̃], *s.m.* abbigliamento ridicolo, bizzarro.

accoutrer [akutre], *v.t.* vestire in modo ridicolo, bizzarro: *quelle façon d'— ses enfants!,* (*fam.*) in che modo concia i suoi figli! || **s'accoutrer,** *v.r.* vestirsi in modo ridicolo, bizzarro.

accoutumance [akutymɑ̃:s], *s.f.* assuefazione; abitudine: *l'— nous rend tout familier,* l'abitudine ci rende tutto familiare.

accoutumé [akutyme], *ag.* **1.** abituato, avvezzo: — *à la fatigue,* avvezzo alla fatica **2.** abituale, solito, consueto: *à l'heure accoutumée,* alla solita ora || *à l'accoutumée,* (*letter.*) (come) al solito.

accoutumer [akutyme], *v.t.* abituare, avvezzare, assuefare || *avoir accoutumé de...*, (*letter.*) essere abituato a... || **s'accoutumer,** *v.r.* abituarsi, avvezzarsi, assuefarsi.

accouvage [akuva:ʒ], *s.m.* cova artificiale (di pollame).

accréditation [akreditasjɔ̃], *s.f.* (*rimessa di credenziali*) accreditamento (*m.*).

accrédité [akredite], *ag.* accreditato.

accréditer [akredite], *v.t.* **1.** accreditare: — *une thèse*, avvalorare una tesi; — *un ambassadeur auprès d'un gouvernement*, accreditare un ambasciatore presso un governo; — *qqn. auprès d'une banque*, accreditare qlcu. presso una banca; — *un client*, aprire un credito a un cliente **2.** diffondere: — *un faux bruit*, diffondere una diceria || **s'accréditer,** *v.r.* **1.** diffondersi: *le bruit s'accréditait que...*, circolava insistentemente la voce che... **2.** accreditarsi.

accréditeur [akreditœ:r], *s.m.* (*dir.*) garante, fideiussore; (*comm.*) accreditato.

accréditif [akreditif], *f.* **accréditive** [akrediti:v], *ag.* che accredita ♦ *s.m.* (*comm.*) **1.** lettera di credito **2.** apertura di credito.

accroc [akro], *s.m.* **1.** strappo, sette: *il a fait un — à son costume*, si è fatto un sette al vestito; — *à la règle*, strappo alla regola || *le moindre soupçon fait un — à la réputation d'une femme*, il più piccolo sospetto macchia la reputazione di una donna **2.** (*fig.*) difficoltà (*f.*), intoppo, inciampo: *il y a eu un — dans cette affaire*, sono sopravvenute delle difficoltà in questo affare.

accrochage [akrɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** l'appendere; l'agganciare **2.** scontro (fra automobili) **3.** scontro; fatto d'armi **4.** (*fam.*) disputa (*f.*), litigio, diverbio **5.** (*rad.*) sintonizzazione (.) **6.** (*tec. mineraria*) imbocco.

accroche-cœur, *pl.* **accroche-cœur(s)** [akrɔʃkœ:r], *s.m.* tirabaci.

accrochement [akrɔʃmɑ̃], *s.m.* agganciamento.

accroche-plat, *pl.* **accroche-plats** [akrɔʃpla], *s.m.* gancio di sostegno (per piatti ornamentali).

accrocher [akrɔʃe], *v.t.* **1.** appendere (a un gancio); attaccare (a un gancio): — *un manteau*, appendere un cappotto **2.** agganciare: — *une locomotive*, agganciare una locomotiva; — *un bateau*, agganciare una nave a rimorchio **3.** prendere, afferrare (con un gancio, ecc.): *le pêcheur espérait — une grosse truite*, il pescatore sperava di prendere una bella trota || — *un mari*, accalappiare un marito || — *une bonne place*, accaparrarsi un buon posto || *une branche accrocha ma veste*, la giacca mi si impigliò in un ramo; — *un bas*, impigliarsi con una calza; *elle resta accrochée par sa jupe*, restò impigliata per la gonna || *tu peux te l'—*, (*pop.*) puoi farci una croce sopra **4.** attirare (l'attenzione, ecc.): *une affiche qui accroche l'œil*, un manifesto che attira l'occhio **5.** scontrarsi (con un autoveicolo) **6.** (*di truppe*) scontrarsi (con il nemico) **7.** (*rad.*) sintonizzare || **s'accrocher,** *v.r.* **1.** impigliarsi: *mon écharpe s'est accrochée aux ronces*, la mia sciarpa è rimasta impigliata ai rovi **2.** aggrapparsi, afferrarsi; abbarbicarsi; (*fig.*) aggrapparsi, appiccicarsi: *il est toujours accroché aux jupes de sa mère*, sta sempre attaccato alle sottane della madre; *les singes s'accrochent aux branches*, le scimmie si aggrappano ai rami; *il s'est accroché à moi et je n'arrive pas à m'en débarrasser*, mi si è messo alle costole e non riesco a liberarmene || *il s'accroche à toutes les branches pour arriver à ses fins*, si serve di ogni mezzo per ottenere il suo scopo ♦ *v.r. reciproco* (*di autoveicoli*) scontrarsi.

accrocheur [akrɔʃœ:r], *f.* **accrocheuse** [akrɔʃø:z], *ag.* che colpisce l'attenzione: *un titre —*, un titolo a sensazione ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) importuno; seccatore; **2.** (*nei pozzi petroliferi*) gancio.

accroire [akrwa:r] (*usato solo all'infinito retto da* faire), *v.t.* far credere, dare ad intendere: *il voulait me faire — qu'il était noble*, voleva darmi ad intendere di essere nobile; *il nous en a fait —*, ce l'ha data a intendere || *s'en faire —*, presumere troppo di sé.

accroissement [akrwasmɑ̃], *s.m.* **1.** crescita (*f.*) **2.** accrescimento; aumento; incremento: — *de la population, des revenus*, incremento della popolazione, aumento dei redditi || — *successoral*, (*dir.*) accrescimento fra coeredi || *taux d'—*, tasso d'incremento.

accroître [akrwa:tr] (pres. indic.: *j'accrois, tu accrois, il accroît, nous accroissons*, ecc.; imperf. indic.: *j'accroissais*, ecc.; pass. rem.: *j'accrus*, ecc.; fut. indic.: *j'accroîtrai*, ecc.; condiz.: *j'accroîtrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'accroisse*, ecc.; imperf. congiunt.: *que j'accrusse*, ecc.; p.pr.: *accroissant*; p.p.: *accru*; imperat.: *accrois, accroissons, accroissez*), *v.t.* accrescere, aumentare: *d'adroites spéculations avaient accru sa fortune*, abili speculazioni avevano accresciuto la sua fortuna ♦ *v.i.* (*ant.*) crescere, aumentare || **s'accroître,** *v.r.* accrescersi, aumentare; svilupparsi: *la sensation de malaise s'accroissait*, il senso di malessere aumentava.

accroupi [akrupi], *ag.* accoccolato, accovacciato.

accroupir, s' [sakrupi:r], *v.r.* accoccolarsi; accovacciarsi.

accru [akry], *p.p.* di **accroître** ♦ *s.m.* pollone (di radice).

accrue [akry], *s.f.* (*dir.*) accessione.

accu [aky], *s.m.* (*fam.*) *abbr.* di **accumulateur.**

accubitum [akybitɔm], *s.m.* (*archeol.*) accubito.

accueil [akœ:j], *s.m.* **1.** accoglienza (*f.*) **2.** accettazione (*f.*), accoglimento || *Centre d'Accueil*, Centro di Raccolta.

accueillant [akœjɑ̃], *f.* **accueillante** [akœjɑ̃:t], *ag.* **1.** accogliente, comodo, piacevole: *une chambre accueillante*, una camera accogliente **2.** ospitale, cordiale, affabile: *une personne accueillante*, una persona ospitale.

accueillir [akœji:r] (*coniugato come* cueillir), *v.t.* accogliere: *j'ai été accueilli d'une manière charmante*, sono stato accolto con molta cordialità; *sa demande a été accueillie*, la sua richiesta è stata accolta.

accul [aky], *s.m.* **1.** insenatura (*f.*) **2.** (*ant.*) vicolo cieco **3.** fondo di tana **4.** (*artiglieria*) picchetto, paletto.

acculement [akylmɑ̃], *s.m.* **1.** addossamento; (*fig.*) il mettere alle strette, con le spalle al muro **2.** (*mar.*) appoppamento, acculamento **3.** (*di cavalli, ecc.*) acculamento.

acculer [akyle], *v.t.* **1.** spingere; costringere, serrare: *il l'accula contre le mur*, lo spinse, lo serrò contro il muro **2.** (*fig.*) spingere; costringere: — *qqn. au suicide*, spingere qlcu. al suicidio **3.** togliere ogni via di scampo (a), mettere alle strette: — *l'ennemi*, togliere al nemico ogni via di scampo **4.** acculare (un cavallo) ♦ *v.i.* (*mar.*) appoppare || **s'acculer,** *v.r.* **1.** (*di cavalli*) accularsi **2.** addossarsi; appoggiarsi: *s' — au mur*, addossarsi al muro **3.** (*fig.*) precludersi ogni via di scampo.

acculturation [akyltyrasjɔ̃], *s.f.* acculturazione.

accumulateur [akymylatœ:r], *s.m.* accumulatore: — *électrique*, accumulatore elettrico; — *hydraulique* (*o d'eau*), accumulatore idraulico; *charge d'—*, carica di accumulatore; *élément d'—*, elemento di accumulatore; *plaque d'—*, piastra di accumulatore.

accumulation [akymylasjɔ̃], *s.f.* accumulazione, cumulo (*m.*).

accumuler [akymyle], *v.t.* accumulare: — *faute sur faute*, accumulare errori su errori.

accusateur [akyzatœ:r], *f.* **accusatrice** [akyzatris], *ag.* e *s.m.* accusatore: — *public*, (*dir.*) pubblico accusatore; — *privé*, (*dir.*) querelante.

accusatif [akyzatif], *s.m.* (*gramm.*) accusativo.

accusation [akyzasjɔ̃], *s.f.* **1.** accusa; imputazione: *acte d'—*, atto d'accusa; *chef d'—*, capo d'accusa; — *d'assassinat*, accusa di omicidio; *mettre en —*, incolpare; *mettre en état d'—*, mettere in stato d'accusa **2.** (pubblica) accusa: *le réquisitoire de l'— a été impitoyable*, la requisitoria dell'accusa è stata implacabile.

accusatoire [akyzatwa:r], *ag.* accusatorio: *discours —*, discorso accusatorio.

accusé [akyze], *s.m.* **1.** (*dir.*) imputato: *condamner un —*, condannare un imputato; —, *levez-vous*, im-

putato, alzatevi **2.** — *de réception*, (*comm.*) avviso di ricevimento; ricevuta di ritorno; — *de bien trouvé de l'extrait de compte*, (*comm.*) benestare all'estratto conto ♦ *ag.* accentuato, marcato.

accuser [akyze], *v.t.* **1.** accusare, incolpare; (*dir.*) imputare, rinviare a giudizio: *on l'a accusé d'un crime*, è stato accusato di un delitto; *on l'accuse de froideur*, lo accusano di freddezza **2.** rivelare, mostrare: *cette femme accuse son âge*, questa donna dimostra i suoi anni; *aujourd'hui son visage accuse la fatigue*, oggi il suo viso mostra stanchezza **3.** dichiarare di avere, accusare: — *une douleur aiguë à la tête*, accusare un forte dolore alla testa || — *l'as de cœur*, accusare l'asso di cuori; — *son jeu*, fare la dichiarazione (a carte) || — *réception de...*, (*comm.*) accusare ricevuta di...: *je vous accuse réception de votre lettre du...*, (*comm.*) accuso ricevuta della vostra del... **4.** mettere in rilievo, in risalto: *cette esquisse accuse les ombres*, questo schizzo fa risaltare le ombre || **s'accuser**, *v.r.* accusarsi; confessare (ql.co.): *s'— de ses péchés*, confessare i propri peccati ♦ *v.r. reciproco* accusarsi.

acéphale [asefal], *ag.* acefalo.

acéphalie [asefali], *s.f.* (*med.*) acefalia.

acéracées [aserase], *s.f.pl.* (*bot.*) aceracee.

acérage [asera:ʒ], *s.m.* (*metal.*) acciaiatura (*f.*).

acerbe [asɛrb], *ag.* acerbo; aspro.

acerbité [asɛrbite], *s.f.* acerbità; asprezza.

acéré [asere], *ag.* **1.** affilato; acuminato: *une lame acérée*, una lama affilata, tagliente **2.** (*fig.*) mordace, pungente, caustico **3.** (*metal.*) acciaiato.

acérer [asere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** affilare; acuminare **2.** (*metal.*) acciaiare.

acescence [asɛsɑ̃:s], *s.f.* acescenza (del vino).

acescent [asɛsɑ̃], *f.* **acescente** [asɛsɑ̃:t], *ag.* (*di vino*) acescente.

acétabularia [asetabylarja], *s.f.* (*bot.*) acetabularia.

acétabule [asetabyl], *s.m.* (*archeol. anat.*) acetabolo.

acétal, *pl.* **acétals** [asetal], *s.m.* (*chim.*) acetale.

acétaldéhyde [asetaldeid], *s.f.* (*chim.*) acetaldeide.

acétate [asetat], *s.m.* (*chim.*) acetato.

acéteux [asetø], *f.* **acéteuse** [asetø:z], *ag.* acetoso, che sa di aceto.

acétification [asetifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) acetificazione.

acétifier [asetifje], *v.t.* (*chim.*) acetificare.

acétilcellulose [asetisɛlylo:z], *s.f.* (*chim.*) acetilcellulosa.

acétimètre [asetimɛtr], *s.m.* (*chim.*) acetimetro.

acétique [asetik], *ag.* (*chim.*) acetico.

acétol [asetɔl], *s.m.* (*chim.*) acetolato.

acétomètre [asetomɛtr], *s.m.* (*chim.*) acetometro.

acétone [asetɔn], *s.f.* (*chim.*) acetone (*m.*).

acétonémie [asetɔnemi], *s.f.* (*med.*) acetonemia.

acétonémique [asetɔnemik], *ag.* (*med.*) acetonemico.

acétonurie [asetɔnyri], *s.f.* (*med.*) acetonuria.

acétoselle [asetozɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) acetosella.

acétosité [asetozite], *s.f.* acetosità.

acétylcellulose [asetilsɛlylo:z], *s.f.* (*chim.*) acetilcellulosa.

acétylcholine [asetilkɔlin], *s.f.* (*farm.*) acetilcolina.

acétyle [asetil], *s.m.* (*chim.*) acetile.

acétylène [asetilɛn], *s.m.* (*chim.*) acetilene.

acétylénique [asetilenik], *ag.* (*chim.*) acetilenico.

acétylsalicilique [asetilsalisilik], *ag.* (*chim.*) acetilsalicilico.

acétylure [asetily:r], *s.m.* (*chim.*) acetiluro.

Achab [akab], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Achab.

Achaïe [akai], *no.pr.f.* (*geog.*) Acaia.

achaine [akɛ:n], *s.m.* *V.* **akène**.

Achaios [akajɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Acaio.

achalandage [aʃalɑ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** clientela (*f.*) (di un negozio) **2.** (*non corretto ma molto diffuso*) approvvigionamento (di un negozio): *le magasin a été vendu avec tout son* —, il negozio è stato venduto con tutta la merce **3.** avviamento commerciale.

achalandé [aʃalɑ̃de], *ag.* **1.** (*di un negozio*) ben avviato, che ha clienti: *une boutique bien achalandée*, un negozio che ha una vasta clientela, ben avviato **2.** (*non corretto ma molto diffuso*) (*di un negozio*) ben fornito di merci.

achalander [aʃalɑ̃de], *v.t.* **1.** procurare clienti (a un negozio) **2.** (*non corretto ma molto diffuso*) approvvigionare (un negozio) **3.** avviare (un'attività).

achards [aʃa:r], *s.m.pl.* sottaceti.

acharné [aʃarne], *ag.* accanito: *une lutte acharnée*, una lotta accanita; *un fumeur* —, un fumatore accanito.

acharnement [aʃarnəmɑ̃], *s.m.* accanimento.

acharner [aʃarne], *v.t.* istigare, aizzare: — *des chiens contre un sanglier*, aizzare dei cani contro un cinghiale || **s'acharner**, *v.r.* accanirsi: *s'— à l'étude du piano*, studiare il pianoforte con accanimento; *tout s'acharne contre lui*, tutto congiura contro di lui; *s'— sur l'ennemi*, infierire sul nemico.

achat [aʃa], *s.m.* acquisto; compera (*f.*), spesa (*f.*): *montre-moi tes achats*, mostrami i tuoi acquisti; *faire des achats*, far compere || *pouvoir d'—*, (*econ.*) potere d'acquisto.

ache [aʃ], *s.f.* (*bot.*) appio (*m.*).

achéen [akeɛ̃], *f.* **achéenne** [akeɛn], *ag.* acheo || **Achéens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Achei.

Achéménides [akemenid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Achemenidi.

acheminement [aʃminmɑ̃], *s.m.* **1.** avviamento; preparazione (*f.*): *toute sa vie ne fut qu'un — au pouvoir*, (*ant.*) la sua vita fu tutta una preparazione al potere **2.** istradamento (di treni, ecc.); inoltro (di colli postali, ecc.).

acheminer [aʃmine], *v.t.* **1.** istradare; inoltrare; avviare (*anche fig.*): *le charbon de l'Alsace est acheminé sur* (o *vers*) *les ports du Rhin*, il carbone dell'Alsazia viene avviato verso i porti del Reno; *à cause de travaux en cours, tous les trains sont acheminés sur Lyon*, a causa di lavori in corso tutti i treni sono istradati verso Lione; — *son fils vers le barreau*, avviare il proprio figlio all'avvocatura **2.** (*fig.*) preparare; portare: *la réforme acheminait au régime parlementaire*, la riforma portava al regime parlamentare || **s'acheminer**, *v.r.* avviarsi, incamminarsi (*anche fig.*): *s'— vers la pinède*, incamminarsi verso la pineta; *s'— vers la gloire*, avviarsi alla gloria.

Achéron [akerɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Acheronte.

achérontia [akerɔ̃sja] *s.m.* (*zool.*) acherontia (*f.*).

achérontique [akerɔ̃tik], *ag.* (*mit.*) acheronteo.

achetable [aʃtabl], *ag.* acquistabile.

acheter [aʃte] (*coniugato come* semer), *v.t.* comprare, comperare, acquistare: *je lui ai acheté cette voiture*, ho comprato questa automobile da lui; gli ho comperato questa automobile; *j'ai acheté cette voiture pour lui*, ho comprato questa automobile per lui; *je ne l'ai pas acheté chez un revendeur, mais directement à l'usine*, non l'ho acquistato da un concessionario, ma direttamente alla fabbrica; *j'ai acheté ce tableau pour 10.000 francs*, ho comperato questo quadro per 10.000 franchi; *nous lui avons acheté pour 10.000 francs de marchandise*, gli abbiamo comperato merce per 10.000 franchi; *j'ai acheté sa complicité*, ho comperato la sua complicità; *il s'est fait* —, si è lasciato comprare; — (*à*) *bon marché*, comprare a buon mercato; — *à prix d'or* (o *au poids de l'or*), comprare a peso d'oro; — *à bon compte*, comprare a buon prezzo; — *au détail, en gros*, comprare al dettaglio, all'ingrosso; — *à crédit*, (*au*) *comptant*, *à tempérament*, comprare a credito, in contanti, a rate; — *à la commission*, comprare su commissione; — *aux enchères*, comprare all'incanto, all'asta || — *de seconde main*, *d'occasion*, comprare di seconda mano, d'occasione || — *dont*, (*Borsa*) comprare a premio || — *chat en poche*, comprare a scatola chiusa || *qui dénigre veut* —, (*prov.*) chi disprezza compra.

acheteur [aʃtœ:r], *s.m.* compratore, acquirente || **acheteuse** [aʃtø:z], *s.f.* compratrice, acquirente.

acheuléen [aʃøleɛ̃], *f.* **acheuléenne** [aʃøleɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) acheuleano.

achevage [aʃva:ʒ], *s.m.* rifinitura (*f.*).

achevé [aʃve], *ag.* finito; perfetto; completo: *un travail* —, un lavoro finito || *c'est d'un ridicule* —, è assolutamente ridicolo; *c'est un sot* —, (*fam.*) è un cretino integrale ♦ *s.m.* compiutezza (*f.*); perfezione (*f.*).

achèvement [aʃɛvmɑ̃], *s.m.* **1.** compimento, termine **2.** compiutezza (*f.*); perfezione (*f.*).

achever [aʃve] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** finire, terminare; portare a termine: — *un travail*, finire un lavoro; *il acheva de se ruiner*, finì di rovinarsi; *il a achevé son repas par un petit verre de cognac*, ha concluso il pranzo con un bicchierino di cognac || — *sa vie, ses jours*, finire la vita, i propri giorni **2.** finire, dare il colpo di grazia (a): — *un sanglier blessé*, finire un cinghiale ferito; *ce qui l'a achevé, c'est la mort de son fils*, la morte di suo figlio gli ha dato il colpo di grazia **3.** completare; perfezionare: *il acheva sa vengeance*, completò la sua vendetta || **s'achever**, *v.r.* finire, terminare.

Achille [aʃil], *no.pr.m.* (*lett.*) Achille: — *au pied léger*, il piè veloce Achille || *tendon d'*—, (*anat.*) tendine d'Achille.

achillée [akile], *s.f.* (*bot.*) achillea.

Achitophel [akitofɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Achitofel.

achlorhydrie [akloridri], *s.f.* (*med.*) acloridria.

acholie [akoli], *s.f.* (*med.*) acolia.

achoppement [aʃɔpmɑ̃], *s.m.* inciampo, ostacolo (*anche fig.*) || *pierre d'*—, ostacolo imprevisto, intoppo.

achopper [aʃɔpe], *v.i.*, **s'achopper**, *v.r.* inciampare, incespicare; (*fig.*) arenarsi: — *à la moindre difficulté*, arenarsi alla minima difficoltà.

achromat [akroma], *s.m.* (*foto.*) obiettivo acromatico.

achromatique [akromatik], *ag.* (*ott. foto.*) acromatico.

achromatiser [akromatize], *v.t.* (*ott. foto.*) acromatizzare.

achromatisme [akromatism], *s.m.* (*ott. foto.*) acromatismo.

achromatopsie [akromatopsi], *s.f.* (*med.*) acromatopsia.

achromie [akromi], *s.f.* (*med.*) acromia.

aciculaire [asikylɛ:r], *ag.* **1.** (*min.*) acicolare **2.** (*bot.*) acicolare, aghiforme.

acidage [asida:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) acidificazione (*f.*).

acidalie [asidali], *s.f.* (*zool.*) acidalia.

acide [asid], *ag.* **1.** acido: *un fruit* —, un frutto acido; *réaction* —, (*chim.*) reazione acida **2.** (*fig.*) acido, aspro; malevolo: *il me répondit d'un ton* —, mi rispose in tono acido ♦ *s.m.* **1.** acido: *tourner à l'*—, inacidire **2.** (*chim.*) acido.

acidifiant [asidifjɑ̃], *f.* **acidifiante** [asidifjɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) acidificante.

acidification [asidifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) acidificazione.

acidifier [asidifje], *v.t.* (*chim.*) acidificare.

acidimètre [asidimɛtr], *s.m.* (*chim.*) acidimetro.

acidimétrie [asidimetri], *s.f.* (*chim.*) acidimetria.

acidité [asidite], *s.f.* acidità (*anche chim.*).

acidose [asido:z], *s.f.* (*med.*) acidosi.

acidulé [asidyle], *ag.* acidulo.

aciduler [asidyle], *v.t.* acidulare.

acier [asje], *s.m.* **1.** acciaio: — *au chrome*, acciaio al cromo; — *au molybdène*, acciaio al molibdeno; — *auto-trempant*, acciaio temperabile all'aria, autotemperante; — *brut*, acciaio grezzo; — *doux, dur*, acciaio dolce, duro; — *en barres*, acciaio in barre; — *étiré, forgé*, acciaio trafilato, forgiato; — *inoxydable*, acciaio inossidabile; — *profilé, trempé*, acciaio profilato, temperato || *un cœur d'*—, un cuore duro; *des muscles d'*—, muscoli d'acciaio; *un regard d'*—, uno sguardo freddo **2.** (*arc. poet.*) acciaro, arme (*f.*).

aciérage [asjera:ʒ], *s.m.*, **aciération** [asjerasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) acciaiatura (*f.*).

aciérer [asjere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*metal.*) acciaiare.

aciéreux [asjerø], *f.* **aciéreuse** [asjerø:z], *ag.* acciaioso.

aciérie [asjeri], *s.f.* acciaieria.

acine [asin], *s.m.* *V.* **acinus**.

acinésie [asinezi], *s.f.* (*med.*) acinesia.

acinésique [asinezik], **acinétique** [asinetik], *ag.* (*med.*) acinetico.

acineux [asinø], *f.* **acineuse** [asinø:z], *ag.* acinoso, aciniforme: (*glande*) *acineuse*, (*anat.*) ghiandola acinosa.

acinus [asinys], *pl.* **acini** [asini], *s.m.* (*anat. bot.*) acino.

aclinique [aklinik], *ag.* (*geofisica*) acline: *ligne* —, linea acline.

acmé [akme], *s.m.* acme (*f.*).

acné [akne], *s.f.* (*med.*) acne.

acolytat [akolita], *s.m.* (*eccl.*) accolitato.

acolyte [akolit], *s.m.* **1.** accolito, seguace **2.** (*eccl.*) accolito.

acompte [akɔ̃:t], *s.m.* (*comm.*) acconto: — *de préférence*, caparra per opzione; — *de* (o *sur*) *dividende*, acconto di dividendo, dividendo.

acon [akɔ̃], *s.m.* (*mar.*) chiatta (*f.*).

aconage [akona:ʒ], *s.m.* (*mar.*) carico, scarico mediante chiatte; spesa per carico o scarico mediante chiatte.

aconier [akonje], *s.m.* (*mar.*) gestore di chiatte.

aconit [akonit], *s.m.* (*bot.*) aconito.

aconitine [akonitin], *s.f.* (*chim.*) aconitina.

acontias [akɔ̃tjas], *s.m.* (*zool.*) aconzia (*f.*).

acoquinant [akokinɑ̃], *f.* **acoquinante** [akokinɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) **1.** attraente, accattivante **2.** degradante.

acoquiner [akokine], *v.t.* (*ant.*) **1.** attrarre, accattivare **2.** degradare: *l'oisiveté acoquine l'homme*, l'ozio degrada l'uomo || **s'acoquiner**, *v.r.* **1.** far comunella (con), mettersi in combutta (con): *s'— à un fripon*, mettersi con un briccone **2.** (*fam.*) affezionarsi; incapricciarsi (di): *ma bonne s'est acoquinée à cette boucherie*, la mia cameriera si è affezionata a questa macelleria.

acore [akɔ:r], *s.m.* (*bot.*) acoro.

Açoréen [asoreɛ̃], *s.m.* abitante delle Azzorre.

Açores [asɔ:r], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Azzorre.

acorus [akorys], *s.m.* *V.* **acore**.

à-côté, *pl.* **à-côtés** [akote], *s.m.* **1.** lato secondario, aspetto secondario: *les à-côtés d'un problème*, gli aspetti secondari di una questione **2.** guadagno extra: *il peut joindre les deux bouts grâce à de petits à-côtés*, riesce a sbarcare il lunario grazie a delle entrate extra.

acotylédone [akotiledɔn], **acotylédoné** [akotiledone], *ag.* e *s.m.* (*bot.*) acotiledone (*f.*).

acoumètre [akumɛtr], *s.m.* *V.* **audiomètre**.

à-coup, *pl.* **à-coups** [aku], *s.m.* scossa (*f.*), sobbalzo: *une voiture doit démarrer sans à-coups*, un'automobile deve partire senza scosse || *il a eu beaucoup d'à-coups dans sa carrière*, ha avuto molti alti e bassi nella sua carriera || *par à-coups*, a scatti, a sbalzi.

acousmie [akusmi], *s.f.* (*med.*) acusma (*m.*).

acousticien [akustisjɛ̃], *s.m.* studioso di acustica.

acoustique [akustik], *ag.* acustico: *cornet* —, cornetto acustico ♦ *s.f.* acustica.

acqua-toffana [akwatofana], *s.f.* acqua tofana, acqua di Perugia.

acquéreur [akerœ:r], *s.m.* compratore, acquirente; (*riferito a donna*) compratrice, acquirente.

acquérir [akeri:r] (pres. indic.: *j'acquiers, tu acquiers, il acquiert, nous acquérons, vous acquérez, ils acquièrent*; imperf. indic.: *j'acquérais*, ecc.; pass. rem.: *j'acquis*, ecc.; fut. indic.: *j'acquerrai*, ecc.; condiz.: *j'acquerrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'acquière*, ecc.; *que nous acquérions, que vous acquériez, qu'ils acquièrent*; imperf. congiunt.: *que j'acquisse*, ecc.; p.pr.: *acquérant*; p.p.: *acquis*; imperat.: *acquiers, acquérons, acquérez*), *v.t.* **1.** acquistare; (*fig.*) acquistare, acquisire: — *un domaine*, acquistare un podere; — *de la force, de la sûreté*, acquistar forza, sicurezza; — *de la valeur*, acquistar valore; — *de bonnes habitudes*, acquisire delle buone abitudini || *le vin acquiert en vieillissant*, (*rar.*) il vino migliora con l'invecchiamento || *il reste acquis que...*, sta di fatto che... **2.** (*fig.*) conquistare, guadagnare: *il a acquis la liberté au prix de longs efforts*, ha conquistato

la libertà a prezzo di grandi sforzi; *elle avait acquis la confiance du roi,* ella si era guadagnata la fiducia del re; *il s'est acquis la réputation d'un homme habile,* si è fatto la fama di uomo abile; *il s'est acquis beaucoup d'amis,* si è fatto molti amici.

acquêt [akɛ], *s.m.* **1.** (*rar.*) profitto, guadagno **2.** *pl.* (*dir.*) acquisti (della comunione familiare).

acquiescement [akjɛsmɑ̃], *s.m.* acquiescenza (*f.*); tacito consenso.

acquiescer [akjɛse] (*coniugato come* placer), *v.i.* acconsentire; (*dir.*) non opporsi, transigere: — *au désir d'un ami,* acconsentire al desiderio d'un amico.

acquis [aki], *f.* **acquise** [aki:z], *p.p.* di **acquérir** ♦ *ag.* **1.** acquisito: *expérience acquise,* esperienza acquisita; *droit* —, diritto acquisito; *caractères* —, (*biol. psic.*) caratteri acquisiti || *ma reconnaissance vous est acquise,* avete per sempre la mia riconoscenza **2.** (*ant.*) devoto ♦ *s.m.* cultura (*f.*); esperienza (*f.*): *ce jeune avocat a beaucoup d'*—, questo giovane avvocato è molto preparato.

acquisitif [akizitif], *f.* **acquisitive** [akiziti:v], *ag.* (*dir.*) acquisitivo.

acquisition [akizisjɔ̃], *s.f.* acquisto (*m.*): — *à titre gratuit, onéreux,* acquisto a titolo gratuito, oneroso || *les acquisitions de la science,* le conquiste della scienza.

acquit [aki], *s.m.* **1.** (*comm.*) quietanza (*f.*); ricevuta (*f.*); bolletta (*f.*): — *de douane,* bolletta doganale; — *de franchise,* bolletta d'importazione in franchigia || *mettre son — sur une facture,* quietanzare una fattura || *pour* —, per quietanza || *par — de conscience,* per sgravio di coscienza || *par manière d'*—, negligentemente **2.** (*biliardo*) acchito **3.** (*dir.*) assoluzione (*f.*).

acquit-à-caution [akiakosjɔ̃], *pl.* **acquits-à-caution** [akizakosjɔ̃], *s.m.* (*comm.*) bolletta di transito; licenza di temporanea importazione.

acquittable [akitabl], *ag.* assolvibile.

acquittement [akitmɑ̃], *s.m.* **1.** (*comm.*) saldo; pagamento **2.** (*dir.*) assoluzione (*f.*): *verdict d'*—, verdetto d'assoluzione; — *pour manque de preuves,* assoluzione per insufficienza di prove.

acquitter [akite], *v.t.* **1.** (*comm.*) saldare, pagare; quietanzare: — *une dette,* saldare un debito; — *une facture,* quietanzare una fattura **2.** dispensare; liberare; assolvere (*anche dir.*): *il l'a acquitté de cette obligation,* l'ha dispensato da quell'obbligo; *l'accusé a été acquitté,* l'imputato è stato assolto; *ce paiement nous acquitte de la dette que nous avions envers vous,* questo pagamento ci libera dal nostro debito verso di voi || **s'acquitter,** *v.r.* **1.** sdebitarsi (*anche fig.*): *s'* — *envers qqn.,* sdebitarsi verso qlcu.; *s'* — *au jeu,* (*al gioco*) rifarsi di una somma persa **2.** adempiere (ql.co.), compiere (ql.co.): — *d'un devoir,* adempiere un dovere; *s'— d'une obligation, d'un vœu,* adempiere un obbligo, un voto; *s'— des formalités d'usage,* assolvere le formalità d'uso; *s'— d'une commission,* eseguire una commissione.

acre [akr], *s.f.* acro (*m.*) (*misura agraria di superficie corrispondente in Francia a 5200* m^2).

âcre [ɑ:kr], *ag.* acre, aspro (*anche fig.*): *l'odeur — de la fumée,* l'odore acre del fumo; *un citron d'un goût* —, un limone di sapore aspro; *un caractère* —, un carattere aspro.

âcrement [ɑkrəmɑ̃], *av.* acremente, aspramente.

âcreté [ɑkrəte], *s.f.* asprezza; (*fig.*) acredine: *l'— de ce vin,* il sapore aspro di questo vino; *l'— de ses paroles,* l'acredine delle sue parole.

acridiens [akridjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) acridi.

acridine [akridin], *s.f.* (*chim.*) acridina.

acrimonie [akrimɔni], *s.f.* acrimonia.

acrimonieusement [akrimɔnjøzmɑ̃], *av.* con acrimonia.

acrimonieux [akrimɔnjø], *f.* **acrimonieuse** [akrimɔnjø:z], *ag.* acrimonioso.

acroamatique [akrɔamatik], *s.f.* (*fil.*) acroamatica.

acrobate [akrɔbat], *s.m.* **1.** acrobata **2.** (*fig.*) virtuoso; (*spreg.*) funambolo **3.** (*pop.*) buffone, buontempone; originale **4.** (*zool.*) acrobate.

acrobatie [akrɔbasi], *s.f.* **1.** acrobazia: — *aérienne,* acrobazia aerea **2.** (*fig.*) virtuosismo (*m.*); (*spreg.*) funambolismo (*m.*).

acrobatique [akrɔbatik], *ag.* acrobatico.

acrobatisme [akrɔbatism], *s.m.* acrobatismo.

acrocéphale [akrɔsefal], *ag.* e *s.m.* acrocefalo.

acrocéphalie [akrɔsefali], *s.f.* (*med.*) acrocefalia.

Acrocérauniens [akrɔserɔnjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog. dell'antichità*) Acroceraunì.

Acrocorinthe [akrɔkɔrɛ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Acrocorinto.

acrocyanose [akrɔsjano:z], *s.f.* (*med.*) acrocianosi.

acroléine [akrɔlein], *s.f.* (*chim.*) acroleina.

acrolithe [akrɔlit], *s.m.* (*archeol.*) acrolito.

acromégalie [akrɔmegali], *s.f.* (*med.*) acromegalia.

acromion [akrɔmjɔ̃], *s.m.* (*anat.*) acromio.

acropole [akrɔpɔl], *s.f.* acropoli || *l'Acropole d'Athènes,* l'Acropoli di Atene.

acrostiche [akrɔstiʃ], *s.m.* (*lett.*) acrostico.

acrotère [akrɔtɛ:r], *s.m.* (*arch.*) acroterio.

acrylate [akrilat], *s.m.* (*chim.*) acrilato.

acrylique [akrilik], *ag.* (*chim.*) acrilico.

acte [akt], *s.m.* **1.** atto: — *de bravoure,* atto di coraggio; *faire — de présence,* far atto di presenza; *donner, prendre — de qq.ch.,* dare, prendere atto di ql.co.; *juger qqn. à ses actes,* giudicare qlcu. dai suoi atti || — *de foi,* atto di fede || *les Actes des apôtres,* gli Atti degli Apostoli || *en — et en puissance,* (*fil.*) in atto e in potenza **2.** (*teat.*) atto: *un — de Tchékhov,* un atto unico di Čechov **3.** (*comm. dir.*) atto: — *d'accusation,* atto di accusa; — *d'amnistie,* decreto di amnistia; *dresser un — notarié sur papier timbré,* redigere un atto notarile su carta bollata; — *de décès, de naissance,* atto di morte, di nascita; — *sous seing privé,* scrittura privata; — *de poursuite,* (*dir.*) atto di citazione || — *de gouvernement,* atto del governo.

actée [akte], *s.f.* (*bot.*) actea.

Actéon [akteɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Atteone.

acter [akte], *v.t.* prendere atto (di).

acteur [aktœ:r], *s.m.* attore || **actrice** [aktris], *s.f.* attrice.

actif [aktif], *f.* **active** [akti:v], *ag.* attivo (*in tutti i significati*): *garçon* —, ragazzo attivo, sveglio; *remède* —, medicina efficace; *part active,* parte attiva; *verbe à la forme active,* verbo alla forma attiva || *armée active,* (*mil.*) esercito permanente; *officier de l'* (*armée*) *active,* (*mil.*) ufficiale in servizio permanente effettivo || *citoyen* —, (cittadino) elettore || *enseignement* —, insegnamento attivo; *méthode active,* metodo attivo ♦ *s.m.* (*comm.*) attivo: *l'— et le passif d'une société,* l'attivo e il passivo di una ditta || *il a plusieurs années d'expérience à son* —, ha al suo attivo molti anni d'esperienza.

actinides [aktinid], *s.m.pl.* (*chim.*) attinidi.

actinie [aktini], *s.f.* (*zool.*) attinia.

actinique [aktinik], *ag.* (*fis. chim.*) attinico.

actinisme [aktinism], *s.m.* (*fis. chim.*) attinicità (*f.*).

actinium [aktinjɔm], *s.m.* (*chim.*) attinio.

actinomètre [aktinɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) attinometro.

actinométrie [aktinɔmetri], *s.f.* (*fis.*) attinometria.

actinométrique [aktinɔmetrik], *ag.* (*fis.*) attinometrico.

actinomorphe [aktinɔmɔrf], *ag.* (*bot.*) actinomorfo.

actinomycètes [aktinɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) actinomiceti.

actinomycose [aktinɔmiko:z], *s.f.* (*med. vet.*) actinomicosi.

actinoptérygiens [aktinɔpteriʒjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) attinopterigi.

actinote [aktinɔt], *s.m.* (*min.*) actinolite (*f.*).

actinothérapie [aktinɔterapi], *s.f.* (*med.*) attinoterapia.

action [aksjɔ̃], *s.f.* **1.** azione, atto (*m.*): *une bonne* —, una buona azione || *homme d'*—, uomo d'azione || *entrer en* —, entrare in azione; *être en* —, essere in movimento, in attività; *mettre en* —, mettere in moto; (*fig.*) mettere in atto || *faire ses actions de grâces,* rendere grazie a Dio **2.** azione, effetto (*m.*): *l'— érosive du vent,* l'azione erosiva del vento; *l'— des médicaments,*

l'effetto delle medicine **3.** azione, intreccio (*m.*): *l'— du roman se passe en Tunisie,* l'azione del romanzo si svolge in Tunisia || *unité d'—,* (*teat.*) unità d'azione **4.** ardore (*m.*), calore (*m.*); veemenza; vivacità: *il a mis de l'— dans son discours,* ha messo molto calore nel suo discorso **5.** (*econ.*) azione: — *au porteur,* azione al portatore; — *nominative,* azione nominativa; — *privilégiée, de préférence,* azione privilegiata, preferenziale; — *de jouissance,* azione di godimento; — *à primes,* azione a premio; — *cotée en Bourse,* azione quotata in Borsa; *les actions sont en baisse, en hausse,* le azioni sono in ribasso, in rialzo; *ses actions sont en baisse, en hausse,* (*fig.*) le sue azioni sono in ribasso, in rialzo || *Société par actions,* Società per azioni **6.** (*dir.*) azione: — *civile, criminelle,* azione civile, penale; — *de la partie civile,* azione di parte civile; *actions réelles, personnelles,* azioni reali, personali; *actions mobilières, immobilières,* azioni mobiliari, immobiliari; *actions possessoires, pétitoires,* azioni possessorie, petitorie; — *en rescision, en révocation,* azione rescissoria, revocatoria; *intenter une* — (*juridique, judiciaire*), intentare, promuovere un'azione (legale); *intenter une* — *en nullité,* proporre un'azione di nullità **7.** (*mil.*) azione; combattimento (*m.*), battaglia: *engager l'—,* ingaggiare battaglia **8.** (*mar.*) carato (*m.*).

actionnable [aksjɔnabl], *ag.* (*dir.*) perseguibile in giudizio.

actionnaire [aksjɔnɛ:r], *s.m.* **1.** azionista **2.** (*mar.*) caratista.

actionnariat [aksjɔnarja], *s.m.* azionariato.

actionner [aksjɔne], *v.t.* **1.** mettere in moto; azionare: — *un moteur,* mettere in moto un motore; *cette machine est actionnée par un moteur électrique,* questa macchina è azionata da un motore elettrico **2.** (*dir.*) perseguire in giudizio, convenire: — *en dommages-intérêts,* citare, agire per i danni.

Actium [aksjɔm], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Azio.

activant [aktivɑ̃], *f.* **activante** [aktivɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) attivante.

activation [aktivasjɔ̃], *s.f.* (*scient.*) attivazione.

active [akti:v], *s.f. officier de l'—,* (*mil.*) ufficiale di carriera, in servizio permanente.

activement [aktivmɑ̃], *av.* attivamente.

activer [aktive], *v.t.* attivare; accelerare: — *la circulation du sang,* attivare la circolazione del sangue; — *la digestion,* stimolare la digestione; — *le feu,* attizzare il fuoco; — *les travaux,* accelerare i lavori || *charbon activé,* (*chim.*) carbone attivato || **s'activer,** *v.r.* affaccendarsi, darsi da fare.

activeur [aktivœ:r], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) attivatore.

activisme [aktivism], *s.m.* attivismo.

activiste [aktivist], *s.m.* e *f.* (*pol.*) attivista.

activité [aktivite], *s.f.* attività: — *de l'esprit,* attività dello spirito; *déployer de l'—,* svolgere una intensa attività || *volcan en —,* vulcano attivo || *marché sans —,* mercato fiacco || *fonctionnaire en — de service,* funzionario in carica || *sphère d'—,* (*fig.*) sfera d'attività.

actuaire [aktɥɛ:r], *s.m.* (*mat. finanziaria*) attuario.

actualisation [aktɥalizasjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) attualizzazione.

actualiser [aktɥalize], *v.t.* attualizzare (*anche fil.*).

actualisme [aktɥalism], *s.m.* (*fil.*) attualismo.

actualité [aktɥalite], *s.f.* attualità: *l'* — *de Molière,* l'attualità di Molière ; *un film d'—,* un film d'attualità; *l'* — *sportive, scientifique,* l'attualità sportiva, scientifica || *les actualités* (*cinématographiques*), le attualità, il cinegiornale.

actuariel, *f.* **actuarielle** [aktɥarjɛl], *ag.* (*mat. finanziaria*) attuariale.

actuation [aktɥasjɔ̃], *s.f.* attuazione.

actuel, *f.* **actuelle** [aktɥɛl], *ag.* attuale: *la situation actuelle,* la situazione attuale; *c'est un problème —,* è un problema attuale; *dans l'état — des choses,* allo stato attuale delle cose || *grâce actuelle,* (*teol.*) grazia attuale; *péché —,* (*teol.*) peccato attuale || *idéalisme —,* (*fil.*) idealismo attuale.

actuellement [aktɥɛlmɑ̃], *av.* attualmente.

acuité [akɥite], *s.f.* acutezza; (*fig.*) acutezza, intensità: *l'— de la douleur,* l'intensità del dolore.

aculé [akyle], *ag.* (*zool. bot.*) aculeato.

aculéates [akyleat], *s.m.pl.* (*zool.*) aculeati.

aculéiforme [akyleifɔrm], *ag.* (*zool. bot.*) a forma di aculeo.

acuminé [akymine], *ag.* acuminato (di foglia, frutto).

acuponcteur [akypɔ̃ktœ:r], *s.m. V.* **acupuncteur.**

acuponcture [akypɔ̃kty:r], *s.f. V.* **acupuncture.**

acupuncteur [akypɔ̃ktœ:r], *s.m.* (*med.*) specialista in agopuntura.

acupuncture [akypɔ̃kty:r], *s.f.* (*med.*) agopuntura.

acutangle [akytɑ̃:gl], *ag.* (*geom.*) acutangolo.

acutangulaire [akytɑ̃gylɛ:r], *ag.* (*geom.*) acutangolo.

acyclique [asiklik], *ag.* (*fis. chim.*) aciclico.

Ada [ada], *no.pr.f.* Ada.

adage [ada:ʒ], *s.m.* adagio, proverbio, massima (*f.*).

adagio [adadʒo], *av.* (*mus.*) adagio ♦ [adaʒjo], *s.m.* (*mus.*) adagio.

Adalbert [adalbɛ:r], *no.pr.m.* Adalberto.

Adam [adɑ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Adamo || *en costume d'—,* in costume adamitico || *je ne le connais ni d'Eve ni d'—,* (*fam.*) non lo conosco né punto né poco || *la fourchette du père —,* (*fam.*) le dita || *la pomme d'—,* il pomo d'Adamo.

adamantin [adamɑ̃tɛ̃], *f.* **adamantine** [adamɑ̃tin], *ag.* adamantino.

adamien [adamjɛ̃], *s.m. V.* **adamite.**

adamique [adamik], *ag.* adamitico.

adamisme [adamism], *s.m.* (*st. relig.*) eresia degli adamiti.

adamite [adamit], *s.m.* (*st. relig.*) adamita.

adaptable [adaptabl], *ag.* adattabile.

adaptateur [adaptatœ:r], *s.m.* **1.** riduttore (di romanzi per il cinema, la televisione, ecc.) **2.** (*elettr.*) trasduttore || **adaptatrice** [adaptatris], *s.f.* riduttrice (di romanzi per il cinema, la televisione, ecc.).

adaptatif [adaptatif], *f.* **adaptative** [adaptati:v], *ag.* che serve ad adattare.

adaptation [adaptasjɔ̃], *s.f.* adattamento (*m.*): — *cinématographique,* riduzione cinematografica || — *au milieu,* (*biol. psic.*) adattamento all'ambiente.

adapter [adapte], *v.t.* adattare: — *l'air aux paroles,* adattare la musica ai versi; — (*un roman*) *pour la télévision,* adattare (un romanzo) per la televisione || **s'adapter,** *v.r.* adattarsi: *s'— aux circonstances,* adattarsi alle circostanze.

addenda [addɛ̃da], *s.m.* (*pl.invar.*) appendice (*f.*), aggiunta (*f.*).

Addis-Abéba [addisabeba], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Addis Abeba (*f.*).

addisonisme [addisonism] *s.m.* (*med.*) addisonianismo, addisonismo.

additif [additif], *f.* **additive** [additi:v], *ag.* additivo; aggiuntivo ♦ *s.m.* (*chim.*) additivo.

addition [addisjɔ̃n], *s.f.* **1.** aggiunta, addizione **2.** (*mat.*) addizione, somma **3.** conto (*m.*) (in un ristorante): *l'— !, s'il vous plaît,* il conto !, per piacere; *régler l'—,* pagare il conto.

additionnable [addisjɔnabl], *ag.* **1.** aggiungibile, addizionabile **2.** (*mat.*) sommabile, addizionabile.

additionnel, *f.* **additionnelle** [addisjɔnɛl], *ag.* addizionale, aggiuntivo || *centimes additionnels,* (*dir.*) addizionale d'imposta || *droit —,* addizionale.

additionner [addisjɔne], *v.t.* **1.** aggiungere, addizionare: — *du whisky de soda,* allungare del whisky con soda **2.** (*mat.*) addizionare, sommare.

additionneuse [addisjɔnø:z], *s.f.* (*macchina*) addizionatrice.

adducteur [addyktœ:r], *ag.* e *s.m.* **1.** (*muscle*) —, (*anat.*) (muscolo) adduttore **2.** (*tube*) —, (*idraulica*) tubo adduttore.

adductif [addyktif], *f.* **adductive** [addykti:v], *ag.* adduttivo.

adduction [addyksjɔ̃], *s.f.* adduzione (di un muscolo).

Adélaïde [adelaid], *no.pr.f.* Adelaide.

Adèle [adɛl], *no.pr.f.* Adele.
adelphe [adɛlf], *s.m.* (*bot.*) adelfo.
adelphie [adɛlfi], *s.f.* (*bot.*) adelfia.
Aden [adɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Aden.
adénectomie [adenɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) adenotomia.
adénite [adenit], *s.f.* (*med.*) adenite.
adénocarcinome [adenokarsinom], *s.m.* (*med.*) adenocarcinoma.
adénoide [adenoid], *ag.* (*med.*) adenoide: *végétations adénoides,* (vegetazioni) adenoidi.
adénoïden [adenoidjɛ̃], *f.* **adénoïdienne** [adenoidjɛn], *ag.* e *s.m.* (*med.*) adenoideo.
adénoïdisme [adenoidism], *s.m.* (*med.*) adenoidismo.
adénome [adenom], *s.f.* (*med.*) adenoma (*m.*).
adénopathie [adenɔpati], *s.f.* (*med.*) adenopatia.
adent [adɑ̃], *s.m.* incastro.
adenter [adɑ̃te], *v.t.* (*falegnameria*) unire a incastro.
adepte [adɛpt], *s.m.* adepto; seguace ♦ *s.f.* adepta; seguace.
adéquat [adekwa], *f.* **adéquate** [adekwat], *ag.* adeguato, appropriato.
adéquation [adekwasjɔ̃], *s.f.* adeguamento (*m.*).
adermine [adɛrmin], *s.f.* (*biochimica*) adermina.
adextré [adɛkstre], *ag.* (*arald.*) addestrato.
adhérence [aderɑ̃:s], *s.f.* aderenza: *adhérences intestinales,* (*med.*) aderenze intestinali.
adhérent [aderɑ̃], *f.* **adhérente** [aderɑ̃:t], *ag.* aderente: *poids* —, (*mec.*) peso aderente || *calice — à l'ovaire,* (*bot.*) calice aderente all'ovario ♦ *s.m.* aderente; socio: *carte d'*—, tessera di socio.
adhérer [adere] (*coniugato come* céder), *v.i.* aderire (*anche fig.*): *ce sparadrap n'adhère pas bien,* questo cerotto non aderisce bene; — *à un parti,* aderire a un partito.
adhériser [aderize], *v.t.* (*aut.*) ancorizzare.
adhésif [adezif], *f.* **adhésive** [adezi:v], *ag.* e *s.m.* adesivo.
adhésion [adezjɔ̃], *s.f.* adesione (*anche fig.*): — *à un projet,* adesione a un progetto; *il a donné son — à notre mouvement,* ha dato la sua adesione al nostro movimento || *force d'*—, (*fis.*) forza di adesione || *contrat d'*—, (*dir.*) contratto per adesione.
adhésivement [adezivmɑ̃], *av.* per adesione.
adhésivité [adezivite], *s.f.* adesività.
adiabatique [adjabatik], *ag.* (*fis.*) adiabatico.
adiante [adjɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) adianto, capelvenere.
adieu [adjø], *l.inter.* addio: —*!*, addio !; (*fam.*) ciao !; *dire — à qqn.*, dire addio a qlcu.; *je ne vous dis pas* — (o *sans* —), non vi dico addio, ma arrivederci; *dire — au monde,* rinunciare al mondo || — *paniers, vendanges sont faites,* (*prov.*) finita la festa, gabbato lo santo || **adieu,** *pl.* **adieux** [adjø], *s.m.* addio: *un dernier, un éternel* —, un ultimo, un supremo addio; *baiser d'*—, bacio d'addio; *dîner d'adieux,* pranzo d'addio; *faire ses adieux à qqn.*, congedarsi da qlcu.
Adige [adi:ʒ], *no.pr.m.* (*geog.*) Adige.
adipeux [adipø], *f.* **adipeuse** [adipø:z], *ag.* adiposo.
adipique [adipik], *ag.* (*chim.*) adipico.
adipose [adipo:z], *s.f.* (*med.*) adiposi.
adiposité [adipozite], *s.f.* adiposità.
adiposo-génital [adipozoʒenital], *pl.* **adiposo-génitaux** [adipozoʒenito], *ag.* (*med.*) adiposo-genitale.
adiré [adire], *ag.* (*dir.*) smarrito.
adirer [adire], *v.t.* (*dir.*) perdere, smarrire.
adition [adisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) adizione. .
adjacence [adʒasɑ̃:s], *s.f.* adiacenza.
adjacent [adʒasɑ̃], *f.* **adjacente** [adʒasɑ̃:t], *ag.* adiacente: *rues adjacentes,* strade adiacenti; *angles adjacents,* (*geom.*) angoli adiacenti.
adjectif [adʒɛktif], *s.m.* aggettivo: — *qualificatif, déterminatif,* aggettivo qualificativo, determinativo.
adjectif, *f.* **adjective** [adʒɛkti:v], *ag.* (*gramm.*) aggettivale: *locution adjective,* locuzione aggettivale.
adjectival [adʒɛktival], *pl.* **adjectivaux** [adʒɛktivo], *ag.* (*gramm.*) aggettivale.
adjectivement [adʒɛktivmɑ̃], *av.* (*gramm.*) con valore di aggettivo: *nom employé* —, sostantivo usato con valore di aggettivo.
adjectiver [adʒɛktive], *v.t.* (*gramm.*) aggettivare.
adjoindre [adʒwɛ̃:dr] (*coniugato come* joindre), *v.t.* **1.** dare (qlcu.) come aiuto: *on lui a adjoint un collaborateur,* gli hanno affiancato un collaboratore **2.** aggiungere || **s'adjoindre,** *v.r.* **1.** prendere (qlcu.) come socio, come aiuto **2.** unirsi, aggiungersi.
adjoint [adʒwɛ̃], *f.* **adjointe** [adʒwɛ̃:t], *p.p.* di **adjoindre** ♦ *ag.* aggiunto: *directeur* —, codirettore ♦ *s.m.* **1.** aggiunto; vice; assistente: *l'— au maire,* vicesindaco; — *d'enseignement* (fino al 1945, *professeur* —), (*nei Licei francesi*) incaricato di aiutare ed eventualmente di sostituire un professore titolare **2.** assessore (comunale): *premier* —, assessore con funzioni di vicesindaco.
adjonction [adʒɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** aggiunta: *on a fait des adjonctions au texte original,* sono state fatte delle aggiunte al testo originale **2.** (*pol.*) annessione: *l'— de la Savoie à la France,* l'annessione della Savoia alla Francia **3.** (*dir.*) accessione.
adjudant [adʒydɑ̃], *s.m.* (*mil.*) maresciallo || *c'est un véritable* —*!*, (*scherz.*) è un vero caporale!
adjudant-chef, *pl.* **adjudants-chefs** [adʒydɑ̃ʃɛf], *s.m.* (*mil.*) maresciallo maggiore.
adjudant-major, *pl.* **adjudants-majors** [adʒydɑ̃maʒɔ:r], *s.m.* (*mil.*) aiutante maggiore: — *de régiment,* aiutante maggiore in prima; — (*de bataillon*), aiutante maggiore in seconda.
adjudicataire [adʒydikatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) aggiudicatario.
adjudicateur [adʒydikatœ:r], *s.m.* (*dir.*) aggiudicatore; appaltatore.
adjudicatif [adʒydikatif], *f.* **adjudicative** [adʒydikati:v], *ag.* (*dir.*) aggiudicativo: *sentence adjudicative,* sentenza aggiudicativa.
adjudication [adʒydikasjɔ̃], *s.f.* aggiudicazione: — *au plus offrant,* aggiudicazione al miglior offerente || *prendre en* —, assumere in appalto.
adjugé [adʒyʒe], *ag.* aggiudicato, assegnato.
adjuger [adʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* aggiudicare: — *au plus offrant* (o *au dernier enchérisseur*), aggiudicare al miglior offerente; *les biens du disparu furent adjugés à son frère,* i beni dello scomparso furono aggiudicati a suo fratello; *un tableau de Renoir a été adjugé pour 150.000 francs,* un quadro di Renoir è stato aggiudicato per 150.000 franchi; *les travaux ont été adjugés à une entreprise de Toulon,* i lavori sono stati aggiudicati ad una impresa di Tolone || *adjugé!*, (*alle aste*) aggiudicato ! || **s'adjuger,** *v.r.* aggiudicarsi: *il s'est adjugé la part du lion,* ha fatto la parte del leone.
adjupète [adʒypɛt], *s.m.* (*argot mil.*) *V.* **adjudant.**
adjuration [adʒyrasjɔ̃], *s.f.* **1.** supplica **2.** scongiuro (*m.*), esorcismo (*m.*).
adjurer [adʒyre], *v.t.* **1.** scongiurare, supplicare **2.** esorcizzare.
adjuvant [adʒyvɑ̃], *f.* **adjuvante** [adʒyvɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* **1.** coadiuvante **2.** (*farm.*) adiuvante.
adjuvat [adʒyva], *s.m.* assistentato (ospedaliero).
admettre [admɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** ammettere: *on admit les ambassadeurs en* (o *à la*) *présence du roi,* gli ambasciatori furono ammessi alla presenza del re; *les étrangers sont admis dans notre club,* gli stranieri sono ammessi al nostro club **2.** supporre, ammettere: *admettons qu'il ait tort,* supponiamo che abbia torto || *même en admettant que...*, ammesso e non concesso che... **3.** accogliere; accettare: — *une requête,* accogliere una richiesta; — *les excuses de qqn.*, accettare le scuse di qlcu. **4.** ammettere; permettere; concedere: *je n'admets pas qu'on me désobéisse,* non ammetto che mi si disobbedisca; *la gravité de la situation n'admet pas de retard,* la gravità della situazione non ammette, non tollera ritardi; *on l'admit à se justifier,* gli si concesse di giustificarsi; *j'admets que c'est difficile,* ammetto che è difficile.

adminicule [adminikyl], *s.m.* ammennicolo.

administrateur [administratœ:r], *s.m.* amministratore: *le maire de ce village était un bon* —, il sindaco di quel paese era un buon amministratore; — *délégué* (o — *directeur* o — *gérant*), amministratore delegato; — *sous-délégué*, vice amministratore delegato; — *unique*, amministratore unico; — *séquestre*, sequestratario || **administratrice** [administratris], *s.f.* amministratrice.

administratif [administratif], *f.* **administrative** [administrati:v], *ag.* amministrativo: *directeur* —, direttore amministrativo; *droit* —, diritto amministrativo.

administration [administrasjɔ̃], *s.f.* **1.** amministrazione: *il s'occupait de l'*— *de cette société*, si occupava dell'amministrazione di quella società || — *légale*, (*dir.*) curatela, amministrazione dei beni di un incapace || *conseil d'*—, consiglio di amministrazione || *Administration des Postes et Télécommunications*, Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni **2.** *Administration*, Amministrazione dello Stato: *entrer dans l'Administration*, entrare a far parte dell'Amministrazione dello Stato **3.** somministrazione: — *d'un remède, des Sacrements*, la somministrazione di una medicina, dei Sacramenti **4.** (*dir.*) produzione (di prove, ecc.).

administrativement [administrativmɑ̃], *av.* amministrativamente.

administré [administre], *s.m.* amministrato.

administrer [administre], *v.t.* **1.** amministrare: *les préfets administrent les départements*, i prefetti amministrano i dipartimenti; — *une société*, amministrare una società **2.** somministrare: — *un remède*, somministrare una medicina; *il lui a administré une volée de coups de bâton*, gli ha somministrato un sacco di legnate || — *les Sacrements*, somministrare, amministrare i Sacramenti; — *un malade*, dare l'Olio Santo a un malato **3.** (*dir.*) produrre (una prova, ecc.) || **s'administrer**, *v.r.* prendersi, riservarsi.

admirable [admirabl], *ag.* **1.** mirabile, stupendo: *quel spectacle* — *!*, che meraviglioso spettacolo ! **2.** (*iron.*) sbalorditivo, incredibile: *je le trouve* — *de se conduire avec un tel sans-gêne*, trovo sbalorditiva la faccia tosta con cui si comporta.

admirablement [admirabləmɑ̃], *av.* mirabilmente, splendidamente.

admirateur [admiratœ:r], *s.m.* ammiratore: *elle a beaucoup d'admirateurs*, ha molti ammiratori || **admiratrice** [admiratris], *s.f.* ammiratrice.

admiratif [admiratif], *f.* **admirative** [admirati:v], *ag.* ammirativo: *un regard, un geste* —, uno sguardo, un gesto d'ammirazione.

admiration [admirasjɔ̃], *s.f.* ammirazione: *avoir de l'*— *pour qqn.*, provare, avere dell'ammirazione per qlcu.; *être saisi, ravi d'*— *pour qqn.*, essere preso d'ammirazione per qlcu.; *tomber en* — *devant qqn., qq.ch.*, cadere in estasi davanti a qlcu., a ql.co.

admirativement [admirativmɑ̃], *av.* con ammirazione.

admirer [admire], *v.t.* ammirare: *j'admire la façon dont elle a interprété son rôle*, mi piace il modo in cui ha interpretato la sua parte; *il est admiré de tout le monde*, tutti lo ammirano; *l'orateur fut admiré par l'assemblée toute entière*, l'oratore fu ammirato dall'intera assemblea; *je t'admire de tant travailler !*, non so come fai a lavorare tanto !; *j'admire que l'on puisse avoir tant de prétentions*, mi stupisce che si possano avere tante pretese; *j'admire son toupet*, (*iron.*) ammiro la sua faccia tosta || **s'admirer**, *v.r.* ammirarsi: *il s'admire trop*, ha troppa ammirazione per se stesso.

admis [admi], *f.* **admise** [admi:z], *p.p.* di **admettre**.

admissibilité [admisibilite], *s.f.* ammissibilità.

admissible [admisibl], *ag.* ammissibile; accettabile: *une excuse* —, una scusa ammissibile; *une proposition* —, una proposta accettabile ♦ *s.m.* ammesso (a un esame orale): *les admissibles*, gli ammessi all'orale.

admission [admisjɔ̃], *s.f.* **1.** ammissione: — *à un concours*, ammissione a un concorso; — *dans une société*, ammissione in una società; *demande d'*—, domanda d'ammissione || *soupape d'*—, (*mec.*) valvola d'ammissione || — *à la cote*, (*Borsa*) ammissione alla quotazione **2.** introduzione, importazione doganale: — *temporaire*, importazione temporanea; — *en franchise*, introduzione di merci in franchigia.

admittance [admitɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) ammettenza.

admixtion [admikstjɔ̃], *s.f.* (*farm.*) mistura.

admonestation [admonɛstasjɔ̃], *s.f.* rimprovero (*m.*); ammonimento (*m.*).

admonester [admonɛste], *v.t.* rimproverare, ammonire.

admoniteur [admonitœ:r], *s.m.* ammonitore.

admonitif [admonitif], *f.* **admonitive** [admoniti:v], *ag.* ammonitorio.

admonition [admonisjɔ̃], *s.f.* ammonizione, ammonimento (*m.*).

adné [adne], *ag.* (*bot.*) adnato.

adolescence [adolɛsɑ̃:s], *s.f.* adolescenza.

adolescent [adolɛsɑ̃], *f.* **adolescente** [adolɛsɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* adolescente || **adolescente**, *s.f.* adolescente.

Adolphe [adolf], *no.pr.m.* Adolfo.

adonc, adoncques [adɔ̃:k], *av. arc.* per **alors**.

adonien [adonjɛ̃], **adonique** [adonik], *ag. vers* — (*metrica*) (verso) adonio.

adonis[1] [adonis], *s.m.*, **adonide** [adonid], *s.f.* (*bot.*) adonide (*f.*).

Adonis[2] *no.pr.m.* (*mit.*) Adone ♦ *s.m.* adone.

adoniser [adonize], *v.t.* (*ant.*) agghindare || **s'adoniser**, *v.r.* (*ant*). agghindarsi.

adonner, s' [sadone], *v.r.* dedicarsi, consacrarsi: — *à l'étude du piano*, dedicarsi allo studio del pianoforte || — *à la boisson*, darsi al bere || **adonner**, *v.i.* (*mar.*) ridondare.

adoptable [adoptabl], *ag.* adottabile.

adoptant [adoptɑ̃], *f.* **adoptante** [adoptɑ̃:t], *s.m.* adottante.

adopté [adopte], *ag.* e *s.m.* adottato.

adopter [adopte], *v.t.* adottare (*anche fig.*): — *un enfant*, adottare un bambino; — *un projet de loi*, adottare un progetto di legge; — *une mode*, adottare una moda || *ils m'ont tout de suite adopté*, mi hanno subito trattato bene.

adoptien [adopsjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) adozionista.

adoptif [adoptif], *f.* **adoptive** [adopti:v], *ag.* adottivo: *fils* —, figlio adottivo; *patrie adoptive*, patria adottiva || *à titre* —, (*dir.*) a titolo adottivo.

adoption [adopsjɔ̃], *s.f.* adozione.

adoptionisme [adopsjonism], *s.m.* (*st.relig.*) adozionismo.

adorable [adorabl], *ag.* adorabile.

adorablement [adorabləmɑ̃], *av.* adorabilmente.

adorateur [adoratœ:r], *s.m.* adoratore: *les adorateurs d'Allah*, gli adoratori di Allah || *cette jeune fille est entourée d'adorateurs*, questa ragazza ha molti ammiratori || **adoratrice** [adoratris], *s.f.* adoratrice.

adoration [adorasjɔ̃], *s.f.* adorazione.

adorer [adore], *v.t.* **1.** adorare: *il est adoré de ses enfants*, i suoi figli lo adorano; *le soleil était adoré par les Aztèques*, il sole era adorato dagli Aztechi **2.** (*fam.*) andare matto (per): *j'adore le chocolat*, vado matto per la cioccolata; *il adore qu'on lui fasse des compliments*, gli piace moltissimo che gli si facciano dei complimenti; *j'adore danser*, vado matto per il ballo || **s'adorer**, *v.r. reciproco* adorarsi.

ados [ado], *s.m.* **1.** (*agr.*) porca (*f.*) **2.** (*orticoltura*) terreno in pendenza, esposto al sole e favorevole alla coltivazione delle primizie.

adossé [adose], *ag.* (*arald.*) addossato.

adossement [adosmɑ̃], *s.m.* addossamento; l'essere addossato.

adosser [adose], *v.t.* addossare, appoggiare: — *un meuble au* (o *contre le*) *mur*, addossare un mobile al muro || **s'adosser**, *v.r.* addossarsi, appoggiarsi: *s'*— *à* (o *contre*) *un arbre*, appoggiarsi ad un albero.

Adoua [adwa], *no.pr.m.* (*geog.*) Adua (*f.*).

adoubement [adubmɑ̃], *s.m.* (*st.*) vestizione (*f.*) (del cavaliere).

adouber [adube], *v.t.* **1.** (*st.*) armare (cavaliere): — *qqn. chevalier*, armare qlcu. cavaliere **2.** (*gioco degli scacchi, ecc.*) aggiustare: *j'adoube!*, aggiusto! **3.** (*mar.*) riparare: — *un navire*, riparare una nave.

adouci [adusi], *s.m.* levigatura (*f.*) (del vetro).

adoucir [adusi:r], *v.t.* **1.** addolcire, raddolcire: — *une boisson avec du sucre*, addolcire una bevanda con lo zucchero || — *l'eau* (*dure*), (*chim.*) addolcire l'acqua dura || — *l'acier*, (*metal.*) addolcire l'acciaio **2.** ammorbidire: *cette crème adoucit la peau*, questa crema ammorbidisce la pelle **3.** (*fig.*) addolcire; mitigare, temperare; smorzare: — *une souffrance*, lenire una sofferenza; — *les couleurs, les contours d'un tableau*, attenuare i colori, ammorbidire i contorni di un quadro **4.** (*fig.*) smussare: — *les angles, les aspérités*, smussare gli angoli, le asperità **5.** (*fig.*) addolcire, ingentilire: *la musique adoucit les mœurs*, la musica addolcisce, ingentilisce i costumi **6.** (*tec.*) levigare, lisciare; rifinire || **s'adoucir**, *v.r.* **1.** addolcirsi, raddolcirsi: *le raisin s'adoucit en mûrissant*, maturando l'uva diventa più dolce **2.** (*fig.*) addolcirsi; mitigarsi, temperarsi: *son caractère s'est adouci avec l'âge*, con l'età gli si è addolcito il carattere; *la température s'est adoucie*, la temperatura si è mitigata.

adoucissage [adusisa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) levigatura (*f.*); lucidatura (*f.*); finitura (*f.*) **2.** (*tintoria*) smorzatura (*f.*) (delle tinte).

adoucissant [adusisɑ̃], *f.* **adoucissante** [adusisɑ̃:t], *ag.* **1.** addolcitivo **2.** (*farm.*) emolliente: *une crème adoucissante*, una crema emolliente **3.** (*farm.*) lenitivo, calmante ♦ *s.m.* (*farm.*) **1.** emolliente **2.** lenitivo, calmante.

adoucissement [adusismɑ̃], *s.m.* **1.** addolcimento || — *de l'eau* (*dure*), (*chim.*) addolcimento dell'acqua dura || — *du fer*, (*metal.*) addolcimento del ferro **2.** (*fig.*) addolcimento; mitigazione (*f.*); attenuazione (*f.*).

adoucisseur [adusisœ:r], *s.m.* (*tec.*) **1.** addolcitore (d'acqua) **2.** levigatore (di vetro).

ad patres [adpatrɛs], *l. lat.*: *aller, envoyer* —, (*fam.*) andare, mandare a patrasso.

adragant [adragɑ̃], *f.* **adragante** [adragɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* adragante: *gomme adragante*, gomma adragante.

adrénaline [adrenalin], *s.f.* (*farm.*) adrenalina.

adrénergique [adrenɛrʒik], *ag.* (*fisiologia*) adrenergico.

adresse[1] [adrɛs], *s.f.* abilità, destrezza; ingegnosità; accortezza, avvedutezza: *un homme plein d'*—, un uomo assai ingegnoso; *jeu, tour d'*—, gioco di destrezza, di prestigio; *savoir user d'*—, sapersi destreggiare.

adresse[2], *s.f.* indirizzo (*m.*) *livre d'adresses*, libretto degli indirizzi; *changer d'*—, cambiare indirizzo; *il m'a donné l'*— *d'un bon restaurant*, mi ha dato l'indirizzo di un buon ristorante; *il est parti sans laisser d'*—, è partito senza lasciare il recapito || *à l'*— *de*, all'indirizzo di: *ses articles étaient pleins de pointes à l'*— *des politiciens*, i suoi articoli erano pieni di frecciate all'indirizzo dei politicanti.

adresser [adrɛse], *v.t.* **1.** indirizzare; mandare: — *une lettre*, indirizzare una lettera; *on m'a adressé à vous*, mi hanno mandato da lei; *c'est à moi que le télégramme est adressé*, il telegramma è diretto a me **2.** rivolgere, indirizzare: — *des compliments*, fare dei complimenti; — *des reproches*, muovere dei rimproveri; — *ses condoléances*, fare le condoglianze; — *la parole à qqn.*, rivolgere la parola a qlcu. || **s'adresser**, *v.r.* indirizzarsi; rivolgersi: *il vaut mieux s'*— *directement au ministre*, è meglio rivolgersi direttamente al ministro; *à qui crois-tu t'adresser?*, con chi credi di parlare?

Adriatique, mer [mɛradriatik], *no.pr.f.* (*geog.*) (Mare) Adriatico (*m.*).

Adrien [adriɛ̃], *no.pr.m.* Adriano.

Adrienne [adriɛn], *no.pr.f.* Adriana.

adroit [adrwa], *f.* **adroite** [adrwat], *ag.* abile, destro; ingegnoso; accorto, avveduto: *c'était un commerçant très* —, era un commerciante abilissimo; *il est* — *à se tirer d'affaire*, si sa cavare bene d'impaccio; *une réponse adroite*, una risposta accorta; *elle est très adroite de ses mains*, ha le mani d'oro || *être* — *de ses mains comme un cochon de sa queue*, non saper far nulla con le mani, essere maldestro; *être* — *comme un singe*, essere assai abile, ingegnoso.

adroitement [adrwatmɑ̃], *av.* abilmente, destramente; ingegnosamente; accortamente, avvedutamente.

adscrit [adskri], *ag.*: *iota* —, (*gramm. greca*) iota ascritto.

adsorbant [adsɔrbɑ̃], *f.* **adsorbante** [adsɔrbɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) adsorbente.

adsorber [adsɔrbe], *v.t.* (*chim.*) adsorbire.

adsorption [adsɔrpsjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) adsorbimento (*m.*).

adstrat [adstra], *s.m.* (*linguistica*) adstrato.

adulaire [adylɛ:r], *s.f.* (*min.*) adularia.

adulateur [adylatœ:r], *f.* **adulatrice** [adylatris], *ag.* e *s.m.* adulatore || **adulatrice**, *s.f.* adulatrice.

adulation [adylasjɔ̃], *s.f.* adulazione.

adulatoire [adylatwa:r], *ag.* adulatorio.

aduler [adyle], *v.t.* adulare.

adulte [adylt], *ag.* e *s.m.* adulto: *l'âge* —, l'età adulta; *un film pour adultes*, un film per adulti.

adultération [adylterasjɔ̃], *s.f.* adulterazione; falsificazione; sofisticazione: — *d'un médicament*, adulterazione di una medicina; — *des monnaies*, falsificazione di monete.

adultère[1] [adyltɛ:r], *ag.* e *s.m.* adultero ♦ *s.f.* adultera.

adultère[2], *s.m.* adulterio.

adultérer [adyltere] (*coniugato come* céder), *v.t.* adulterare; falsificare; sofisticare: — *des médicaments*, adulterare dei farmaci.

adultérin [adylterɛ̃], *f.* **adultérine** [adylterin], *ag.* adulterino ♦ *s.m.* adulterino.

adustion [adystjɔ̃], *s.f.* (*med.*) cauterizzazione.

advenir [advəni:r] (*coniugato come* tenir), *v.impers.* accadere, capitare: *il est advenu que...*, è accaduto che...; *il advenait que le roi dît son mécontentement*, (*ant.*) avveniva che il re esprimesse il suo disappunto; *il advint que je le rencontrai*, (*ant.*) mi capitò di incontrarlo; *quoi qu'il advienne, je serai là où le devoir m'attend*, qualunque cosa accada, io sarò dove il dovere mi chiama || *advienne que pourra*, succeda quel che succeda.

adventice [advɑ̃tis], *ag.* **1.** provvisorio; occasionale; (*fil.*) avventizio **2.** (*bot.*) selvatico: *une plante* —, una pianta selvatica.

adventif [advɑ̃tif], *f.* **adventive** [advɑ̃ti:v], *ag.* avventizio.

adventisme [advɑ̃tism], *s.m.* (*st.relig.*) avventismo.

adventiste [advɑ̃tist], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) avventista.

adverbe [advɛrb], *s.m.* avverbio.

adverbial [advɛrbjal], *pl.* **adverbiaux** [advɛrbjo], *ag.* avverbiale.

adverbialement [advɛrbjalmɑ̃], *av.* avverbialmente.

adverbialiser [advɛrbjalize], *v.t.* trasformare in avverbio, usare avverbialmente.

adversaire [advɛrsɛ:r], *s.m.* avversario ♦ *s.f.* avversaria.

adversatif [advɛrsatif], *f.* **adversative** [advɛrsati:v], *ag.* (*gramm.*) avversativo.

adverse [advɛrs], *ag.* (*letter.*) avverso, contrario: *fortune* —, fortuna avversa || *partie* —, (*dir.*) parte avversa.

adversité [advɛrsite], *s.f.* avversità: *résister à* (o *se raidir contre*) *l'*—, non lasciarsi abbattere dalle avversità.

adynamie [adinami], *s.f.* (*med.*) adinamia.

adyton [aditɔ̃], *s.m.* (*archeol.*) adito.

aède [aɛd], *s.m.* aedo.

ædicule [edikyl], *s.m.* *V.* **édicule**.

aegilops [eʒilɔps], *s.m.* (*med.*) egilope.

ægipan [eʒipɑ̃], *s.m.* *V.* **égipan**.

aegopode [egɔpɔd], *s.m.* (*bot.*) egopodio.

æpyornis [epjɔrnis], *s.m.* *V.* **épyornis**.

aérable [aerabl], *ag.* aerabile.

aérage [aera:ʒ], *s.m.* aerazione (*f.*), ventilazione (*f.*): — *aspirant*, ventilazione per aspirazione.

aérateur [aeratœ:r], *s.m.* aeratore; presa d'aria.

aération [aerasjɔ̃], *s.f.* *V.* **aérage.**

aéré [aere], *ag.* aerato; arieggiato, ventilato.

aérer [aere] (*coniugato come* céder), *v.t.* aerare; arieggiare, ventilare.

aéricole [aerikɔl], *ag.* (*bot.*) aericolo.

aérien [aerjɛ̃], *f.* **aérienne** [aerjɛn], *ag.* **1.** aereo: *phénomène* —, fenomeno aereo || *vue aérienne*, veduta aerea || *racine aérienne*, (*bot.*) radice aerea **2.** (*fig.*) leggero, lieve; vaporoso: *voiles aériens*, veli vaporosi; *une démarche souple et comme aérienne*, un'andatura sciolta e lieve **3.** (*aer. mil.*) aereo: *base aérienne*, base aerea; *défense aérienne*, difesa aerea; *ligne aérienne*, linea aerea; *Forces aériennes*, Forze aeree; *Transports aériens*, Trasporti aerei ♦ *s.m.* (*antenna*) aereo.

aérifère [aerifɛ:r], *ag.* aerifero.

aériforme [aeriform], *ag.* aeriforme.

aéro-[1], [aero], *pref.* àero-.

aéro[2], *pref.* (*aviazione*) aero-.

aérobie [aerɔbi], *ag.* e *s.m.* (*biol.*) aerobio: (*microbe*) —, microbo aerobio.

aérobiose [aerɔbjo:z], *s.f.* (*biol.*) aerobiosi.

aérobus [aerɔbys], *s.m.* aerobus.

aérocâble [aerɔka:bl], *s.m.* cavo aereo (per il trasporto del materiale nei cantieri).

aéro-club, *pl.* **aéro-clubs** [aerɔklœb], *s.m.* (*neol.*) aeroclub.

aérocolie [aerɔkɔli], *s.f.* (*med.*) aerocolia.

aérodrome [aerɔdro:m], *s.m.* aerodromo.

aérodynamique [aerɔdinamik], *ag.* **1.** (*fis.*) aerodinamico **2.** (*neol.*) aerodinamico, affusolato ♦ *s.f.* aerodinamica.

aérodyne [aerɔdin], *s.m.* (*aer.*) aerodina (*f.*).

aéro-élasticité [aerɔelastisite], *s.f.* (*aer.*) aeroelasticità.

aérofrein [aerɔfrɛ̃], *s.m.* (*aer.*) aerofreno.

aérogare [aerɔga:r], *s.f.* aerostazione, aviostazione.

aérogastrie [aerɔgastri], *s.f.* (*med.*) aerogastria.

aérogel [aerɔʒɛl], *s.m.* (*fis.*) aerogel.

aéroglisseur [aerɔglisœ:r], *s.m.* aliscafo.

aérogramme [aerɔgram], *s.m.* aerogramma.

aérographe [aerɔgraf], *s.m.* aerografo, pistola a spruzzo.

aérographie [aerɔgrafi], *s.f.* (*fis.*) aerografia.

aérolite, aérolithe [aerɔlit], *s.m.* (*geol.*) aerolito.

aérologie [aerɔlɔʒi], *s.f.* (*meteorologia*) aerologia.

aérologique [aerɔlɔʒik], *ag.* (*meteorologia*) aerologico.

aérologiste [aerɔlɔʒist], **aérologue** [aerɔlɔg], *s.m.* (*meteorologia*) aerologista, aerologo.

aéromancie [aerɔmɑ̃si], *s.f.* aeromanzia.

aéromancien [aerɔmɑ̃sjɛ̃], *s.m.* aeromante.

aéromaritime [aerɔmaritim], *ag.* aeromarittimo: *secours* —, soccorso aeromarittimo.

aéromètre [aerɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) aerometro.

aérométrie [aerɔmetri], *s.f.* (*fis.*) aerometria.

aéromodélisme [aerɔmɔdelism], *s.m.* aeromodellismo.

aéromoteur [aerɔmɔtœ:r], *s.m.* aeromotore.

aéronaute [aerɔno:t], *s.m.* aeronauta.

aéronautique [aerɔnotik], *ag.* aeronautico ♦ *s.f.* aeronautica: — *civile, militaire, navale*, aeronautica civile, militare, navale || *Ecole supérieure d'*—, Accademia aeronautica.

aéronaval, *pl.* **aéronavals** [aerɔnaval], *ag.* aeronavale: *combat* —, combattimento aeronavale ♦ *s.f.* aeronautica navale.

aéronavigation [aerɔnavigasjɔ̃], *s.f.* aeronavigazione.

aéronef [aerɔnɛf], *s.m.* aeronave (*f.*).

aérophagie [aerɔfaʒi], *s.f.* (*med.*) aerofagia.

aérophare [aerɔfa:r], *s.m.* (*aer.*) aerofaro.

aérophilatélie [aerɔfilateli], *s.f.* (*neol.*) aerofilatelia.

aérophobie [aerɔfɔbi], *s.f.* (*med.*) aerofobia.

aérophone [aerɔfɔn], *s.m.* (*aer. mus.*) aerofono.

aérophyte [aerɔfit], *ag.* (*bot.*) aerofito.

aéroplane [aerɔplan], *s.m.* aeroplano.

aéroport [aerɔpɔ:r], *s.m.* aeroporto: — *civil, militaire*, aeroporto civile, militare; — *de déroutement*, aeroporto diversionale; — *de transit*, aeroporto di transito; — *franc*, aeroporto franco; — *supplémentaire*, aeroporto ausiliario.

aéroporté [aerɔpɔrte], *ag.* aerotrasportato: *des troupes aéroportées*, truppe aerotrasportate.

aéropostal [aerɔpɔstal], *pl.* **aéropostaux** [aerɔpɔsto], *ag.* aeropostale.

aéroscope [aerɔskɔp], *s.m.* (*fis.*) aeroscopio.

aérosol [aerɔsɔl], *s.m.* aerosol.

aérosolthérapie [aerɔsɔlterapi], *s.f.* (*med.*) aerosolterapia.

aérosondage [aerɔsɔ̃da:ʒ], *s.m.* sondaggio atmosferico.

aérostat [aerɔsta], *s.m.* aerostato.

aérostation [aerɔstasjɔ̃], *s.f.* aerostazione.

aérostatique [aerɔstatik], *ag.* aerostatico: *ballon* —, pallone aerostatico ♦ *s.f.* (*aer.*) aerostatica.

aérostier [aerɔstje], *s.m.* aerostiere.

aérotechnique [aerɔtɛknik], *s.f.* aerotecnica.

aéroterrestre [aerɔtɛrɛstr], *ag.* aeroterrestre.

aérothérapie [aerɔterapi], *s.f.* (*med.*) aeroterapia.

aérotherme [aerɔtɛrm], *s.m.* (*tec.*) aerotermo.

aérothermique [aerɔtɛrmik], *ag.* aerotermico.

aérotorpille [aerɔtɔrpi:j], *s.f.* aerosiluro (*m.*).

aérotransporté [aerɔtrɑ̃spɔrte], *ag.* *V.* **aéroporté.**

aérotropisme [aerɔtrɔpism], *s.m.* (*bot.*) aerotropismo.

aétite [aetit], *s.f.* (*min.*) aetite.

affabilité [afabilite], *s.f.* affabilità, cortesia, gentilezza.

affable [afabl], *ag.* affabile, cortese, gentile: *il est — avec* (o *envers*) *tout le monde*, (*ant.*) *il est — à tout le monde*, è cortese con tutti.

affablement [afabləmɑ̃], *av.* affabilmente, cortesemente, gentilmente.

affabulation [afabylasjɔ̃], *s.f.* **1.** morale (di favola) **2.** intreccio (*m.*) (di romanzo).

affabuler [afabyle], *v.i.* creare, immaginare un intreccio.

affadi [afadi], *ag.* (*fig.*) **1.** insulso, scipito **2.** fiacco, svigorito.

affadir [afadi:r], *v.t.* **1.** rendere insipido, rendere scipito: *il a affadi ce récit par trop de détails*, (*fig.*) ha diluito il racconto con troppi particolari **2.** (*ant.*) disgustare; stancare: — *le cœur*, (*ant.*) nauseare, stomacare.

affadissant [afadisɑ̃], *f.* **affadissante** [afadisɑ̃:t], *ag.* insipido, scipito; (*fig.*) insipido, scipito, insulso; fiacco, molle **2.** nauseante; stancante.

affadissement [afadismɑ̃], *s.m.* **1.** l'insipidire **2.** insipidezza (*f.*), scipitezza (*f.*) **3.** (*fig.*) insulsaggine (*f.*) **4.** (*fig.*) sfinimento; languidezza (*f.*); mollezza (*f.*) **5.** disgusto; nausea (*f.*).

affaibli [afɛbli], *ag.* indebolito, fiaccato.

affaiblir [afɛbli:r], *v.t.* **1.** indebolire; fiaccare; affievolire: *sa maladie l'a beaucoup affaibli*, la sua malattia l'ha molto indebolito; — *la résistance ennemie*, indebolire la resistenza nemica; — *les teintes*, schiarire, smorzare le tinte || — *un négatif*, (*foto.*) indebolire una negativa **2.** diminuire il peso, il titolo (di una moneta) || **s'affaiblir**, *v.r.* indebolirsi; affievolirsi; venir meno: *sa vue s'affaiblit de jour en jour*, gli si indebolisce la vista ogni giorno di più; *son courage s'est affaibli*, gli è venuto meno il coraggio.

affaiblissant [afɛblisɑ̃], *f.* **affaiblissante** [afɛblisɑ̃:t], *ag.* debilitante: *régime* —, dieta debilitante.

affaiblissement [afɛblismɑ̃], *s.m.* **1.** indebolimento; affievolimento: — *de la mémoire, de la vue*, indebolimento della memoria, della vista || — *d'un négatif*, (*foto.*) indebolimento di una negativa **2.** diminuzione di peso, di titolo (di una moneta) **3.** (*elettr. tel.*) ammortizzamento.

affaiblisseur [afɛblisœ:r], *s.m.* (*foto.*) indebolitore.

affaire [afɛ:r], *s.f.* **1.** faccenda, affare (*m.*): *une — fâcheuse, malheureuse,* una faccenda incresciosa, penosa; *une sale —*, una brutta faccenda; *expédier une —*, sbrigare una faccenda; evadere una pratica; *tirer une — au clair,* mettere una faccenda in chiaro; *s'entremettre dans une —*, intromettersi in una faccenda; *se mêler des affaires des autres,* immischiarsi negli affari altrui; *occupe-toi de tes affaires,* occupati dei fatti tuoi; *c'est mon —*, è affar mio; *ce n'est pas votre —*, non è affar vostro; *il y a une femme dans l'—*, in questa faccenda c'è di mezzo una donna || *une — de cœur,* una faccenda di cuore || *une — d'honneur,* una questione d'onore; (*ant.*) partita d'onore, duello || *— d'Etat,* affare di Stato: *il en a fait toute une —* (o *une — d'Etat*), ne fece un affare di Stato || *Ministère des Affaires étrangères,* Ministero degli (Affari) Esteri || *chaise d'affaires,* (*ant.*) seggetta **2.** (*comm.*) affare (*m.*): *une — d'or,* un affare d'oro; *homme d'affaires,* uomo d'affari; operatore economico; *chargé d'affaires,* incaricato d'affari; *un faiseur d'affaires,* un affarista; *un brasseur d'affaires,* un uomo d'affari; *chiffre d'affaires,* fatturato, giro d'affari; *lancer, traiter, conclure une —*, proporre, trattare, concludere un affare; *être, se mettre dans les affaires,* essere, mettersi negli affari; *se retirer des affaires,* ritirarsi dagli affari; *être en pourparlers d'affaires avec qqn.,* avere affari in corso, essere in trattative (d'affari) con qlcu.; *venir pour affaires,* venire per (discutere di) affari; *parler affaires,* parlare d'affari; *être accablé d'affaires,* essere immerso fino al collo negli affari; *avoir le génie* (o *le sens*) *des affaires,* avere il genio degli affari; *comment vont les affaires?,* come vanno gli affari?; *vous avez fait là une belle —!,* (*iron.*) bell'affare avete fatto!; *— faite* (o *conclue*)*!,* affare fatto! || *l'— est en poche* (o *dans le sac*), l'affare è fatto; *faire ses affaires,* far soldi, far fortuna; (*pop.*) fare i propri bisogni || *les affaires sont les affaires,* gli affari sono affari **3.** azienda, impresa commerciale; impresa industriale: *une grosse —*, una grossa azienda; *être à la tête d'une —, administrer une —*, essere a capo di un'impresa **4.** processo (*m.*); causa; caso (*m.*) (giudiziario): *— civile, criminelle,* causa civile, penale; *impliquer qqn. dans une —*, coinvolgere qlcu. in un processo; *gagner, perdre une —*, vincere, perdere un processo || *l'— Dreyfus,* (*st.*) il caso Dreyfus **5.** azione militare, fatto d'armi; duello: *l'— fut courte, mais sanglante,* il combattimento fu breve, ma sanguinoso **6.** grattacapo (*m.*), noia; difficoltà: *tirer qqn. d'—*, trarre, cavare qlcu. d'impaccio; *se tirer d'—*, trarsi d'impaccio; cavarsela; *susciter des affaires,* dare delle noie, dei grattacapi; *il fait une — de la moindre chose,* di ogni inezia fa un affare di Stato || *que d'affaires!,* quante seccature! || *le malade s'est tiré d'—*, il malato è fuori pericolo **7.** *pl.* (*fam.*) oggetti (*m.*), effetti personali; roba (*sing.*): *range tes affaires,* metti in ordine la tua roba; *ramasse tes affaires et va-t'en,* prendi la tua roba e vattene **8.** *pl.* (*fam.*) arnesi (*m.*); aggeggi (*m.*): *il a besoin d'un tas d'affaires pour travailler,* ha bisogno di un mucchio di arnesi per lavorare **9.** (**Fraseologia**): *la belle —!,* (*iron.*) quante storie! || *ce n'est pas une petite —* (o *c'est toute une —*), non è una faccenda da poco; *ce n'est pas une —*, non è un problema; *c'est une autre —*, è tutta un'altra faccenda; è tutt'altra cosa; *c'est une — de goût,* è questione di gusti; *ce n'est que l'— d'un instant,* è solo questione di un momento; *c'est une — faite* (o *finie*), è cosa fatta; *écoute-le, c'est son —*, dagli retta perché se ne intende || *connaître son —*, sapere il fatto proprio || *il est tout à son —*, è tutto preso da quel che sta facendo || *il est tout à fait à son — dans son travail,* ha un lavoro che fa per lui || *j'en fais mon —*, me ne occupo io; me la vedo io || *cela ne fait pas mon —*, ciò non fa al caso mio; *cela fait parfaitement mon —*, ciò fa proprio al caso mio || *j'ai votre —*, ho quel che fa al caso vostro || *faire son — à qqn.,* dare a qlcu. quel che si merita; conciare qlcu. per le feste; (*fam.*) fare la pelle a qlcu. || *il aura son —*, avrà quel che si merita; *il n'y a plus d'espoir, il a eu son —*, non c'è più speranza, è spacciato || *j'ai eu — à une vendeuse mal élevée,* ho avuto a che fare con una commessa maleducata; *j'ai eu — à forte partie,* (*fam.*) ho trovato pane per i miei denti; *il aura — à moi!,* se la vedrà con me!; *avoir — à une difficulté,* essere alle prese con una difficoltà; *j'ai — avec lui tous les jours,* ho a che fare con lui tutti i giorni || *il faut tenter l'—*, bisogna tentare || *point d'affaires,* (*ant.*) in nessun modo || *toutes affaires cessantes,* senza por tempo in mezzo.

affairé [afɛre], *ag.* indaffarato, affaccendato: *il courait à droite et à gauche d'un air —*, correva di qua e di là con aria indaffarata || *faire l'—*, atteggiarsi a persona indaffarata.

affairement [afɛrmɑ̃], *s.m.* affaccendamento.

affairer, s' [safɛre], *v.r.* affaccendarsi, darsi da fare: *— à mettre de l'ordre,* darsi da fare a mettere ordine; *— auprès d'un malade,* affaccendarsi intorno a un malato.

affairisme [afɛrism], *s.m.* affarismo.

affairiste [afɛrist], *s.m.* affarista.

affaissement [afɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** cedimento: *l'— d'un mur,* il cedimento di un muro; *l'— d'un terrain,* il cedimento, lo sprofondamento di un terreno **2.** (*fig.*) accasciamento, abbattimento, prostrazione (*f.*).

affaisser [afɛse], *v.t.* **1.** far cedere; abbassare: *les pluies ont affaissé le sol,* le piogge hanno provocato l'abbassamento del terreno **2.** (*fig.*) accasciare; abbattere: *le grand âge affaisse l'esprit,* l'età indebolisce la mente; *il était affaissé sous le poids des accusations,* era schiacciato dal peso delle accuse || **s'affaisser,** *v.r.* **1.** abbassarsi; cedere; curvarsi: *le toit s'est affaissé sous le poids de la neige,* il tetto ha ceduto sotto il peso della neve; *le vieillard s'affaissait sous le poids de l'âge,* il vecchio era curvo sotto il peso degli anni **2.** (*fig.*) accasciarsi; abbattersi: *il s'est affaissé au milieu de la rue,* si è accasciato in mezzo alla strada; *s'— dans un fauteuil,* sprofondarsi in una poltrona.

affaitage [afɛta:ʒ], *s.m.* addestramento (di rapace alla caccia).

affaitement [afɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** *V.* **affaitage** **2.** concia (*f.*) (del cuoio).

affaiter [afɛte], *v.t.* **1.** addestrare (un rapace alla caccia) **2.** conciare (pelli).

affalé [afale], *ag.* (*fam.*) sprofondato, abbandonato: *il était — dans un fauteuil,* stava sprofondato in una poltrona.

affalement [afalmɑ̃], *s.m.* accasciamento, abbattimento, scoraggiamento.

affaler [afale], *v.t.* (*mar.*) **1.** calare; mollare, calumare; sartiare **2.** (*del vento*) spingere (una nave) verso la costa || **s'affaler,** *v.r.* **1.** (*mar.*) calarsi (da una sartia): *le matelot s'est affalé le long du cordage,* il marinaio si lasciò scivolare lungo la sartia **2.** (*fam.*) lasciarsi cadere, abbandonarsi; accasciarsi: *s'— dans un fauteuil,* lasciarsi cadere su una poltrona.

affamé [afame], *ag.* e *s.m.* **1.** affamato **2.** (*fig.*) avido, assetato, affamato: *— de gloire,* avido di gloria.

affamer [afame], *v.t.* affamare, ridurre alla fame.

affameur [afamœ:r], *ag.* e *s.m.* affamatore.

afféager [afeaʒe], *v.t.* (*dir. feudale*) dare a censo.

affect [afɛkt], *s.m.* (*psic.*) fenomeno emotivo.

affectable [afɛktabl], *ag.* **1.** emotivo **2.** (*dir.*) ipotecabile.

affectation[1] [afɛktasjɔ̃], *s.f.* **1.** affettazione; artificio (*m.*): *parler avec —*, parlare con affettazione **2.** ostentazione; simulazione: *— de douleur, de joie,* ostentazione di dolore, di gioia.

affectation[2], *s.f.* **1.** destinazione, impiego (*m.*): *on a défendu l'— de cette salle aux contagieux,* hanno proibito il ricovero dei malati contagiosi in questa corsia; *— d'une somme à la construction d'un laboratoire,* stanziamento di una somma per la costruzione di un laboratorio **2.** (*mil.*) assegnazione; destinazione: *son — au 16ème régiment est décidée,* la sua assegnazione al 16° reggimento è decisa; *rejoindre son —*, raggiungere la propria destinazione.

affecté[1] [afɛkte], *ag.* affettato, artefatto; falso: *style* —, stile affettato; *des louanges affectées*, delle lodi insincere.

affecté[2], *ag.* destinato, adibito: *édifice — à un service public*, edificio adibito ad un servizio pubblico || *impôt* —, imposta a fine specifico.

affecté[3], *ag.* **1.** (*med.*) minato, intaccato: *poumon* —, polmone intaccato **2.** commosso; afflitto, addolorato: *il est — par la mort d'un ami*, è afflitto per la morte di un amico.

affecter[1] [afɛkte], *v.t.* **1.** affettare; ostentare; fingere: — *une douleur qu'on ne ressent pas*, fingere un dolore che non si prova; *il affecte une attitude insouciante*, ostenta un atteggiamento noncurante; *il affecte de grands airs*, si dà molte arie || *elle affecte un genre*, vuol far tipo **2.** prendere, assumere (una forma): *cette maladie affecte des formes bizarres*, questa malattia assume delle forme strane **3.** (*ant.*) ambire (a), aspirare (a).

affecter[2], *v.t.* destinare; adibire: — *de l'argent aux bonnes œuvres*, devolvere una somma in beneficenza; — *un édifice à un service public*, adibire un edificio ad un servizio pubblico; — *un officier à un régiment*, (*mil.*) assegnare un ufficiale a un reggimento.

affecter[3], *v.t.* **1.** minare, intaccare, ledere: *le tabac affecte gravement l'organisme*, il tabacco mina l'organismo **2.** (*fig.*) impressionare; colpire; urtare: *son échec l'affecta profondément*, il suo insuccesso lo colpì profondamente **3.** — *un nombre d'un exposant*, (*mat.*) apporre un esponente a un numero || **s'affecter**, *v.r.* addolorarsi (per), rattristarsi (per); prendersela (per): *elle s'affecte de son indifférence*, se la prende per la sua indifferenza.

affectif [afɛktif], *f.* **affective** [afɛkti:v], *ag.* **1.** affettivo: *phénomènes affectifs*, (*psic.*) fenomeni affettivi **2.** impressionabile: *nature affective*, natura impressionabile **3.** (*ant.*) affettuoso.

affection [afɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** affetto (*m.*): *un sourire d'*—, un sorriso affettuoso; *j'éprouvais pour lui un sentiment d'*—, provavo per lui un sentimento d'affetto; *je n'oublierai jamais l'— qu'il m'a toujours portée*, non dimenticherò mai l'affetto che mi ha sempre dimostrato; *avoir de l'— pour qqn.*, essere affezionato a qlcu.; *prendre qqn. en* — (o *se prendre d'— pour qqn.*), affezionarsi a qlcu. **2.** (*med.*) affezione: — *cardiaque*, affezione cardiaca **3.** (*psic.*) fenomeno affettivo.

affectionné [afɛksjɔne], *ag.* affezionato: *il m'est très* —, mi è molto affezionato || *votre* —, (*a chiusura di una lettera*) vostro affezionatissimo.

affectionner [afɛksjɔne], *v.t.* amare molto; prediligere: *j'affectionnais ce coin du lac*, amavo molto quell'angolo di lago || **s'affectionner**, *v.r.* affezionarsi.

affectivité [afɛktivite], *s.f.* (*psic.*) affettività.

affectueusement [afɛktɥøzmɑ̃], *av.* affettuosamente.

affectueux [afɛktɥø], *f.* **affectueuse** [afɛktɥø:z], *ag.* affettuoso: *un ami, un caractère, un sourire* —, un amico, un carattere, un sorriso affettuoso.

affenage [afna:ʒ], *s.m.* (*agr.*) affienatura (*f.*).

affener [afne] (*coniugato come* semer), *v.t.* affienare.

afférent [aferɑ̃], *f.* **afférente** [aferɑ̃:t], *ag.* **1.** (*dir.*) spettante, afferente **2.** (*med.*) afferente || *processus* —, (*psicofisiologia*) afferenza.

affermable [afɛrmabl], *ag.* affittabile; appaltabile.

affermage [afɛrma:ʒ], *s.m.* (*di beni rustici*) affitto; (*di servizi*) appalto; concessione (*f.*).

affermer [afɛrme], *v.t.* affittare (beni rustici); appaltare (un servizio): — *une ligne de chemin de fer*, appaltare una linea ferroviaria.

affermir [afɛrmi:r], *v.t.* consolidare, rinforzare; rendere sicuro, rinfrancare: — *un pont*, rinforzare un ponte; — *le pouvoir*, consolidare il potere; *il s'efforçait d'— sa voix*, si sforzava di rendere sicura la sua voce || **s'affermir**, *v.r.* consolidarsi, rinforzarsi; rinfrancarsi.

affermissement [afɛrmismɑ̃], *s.m.* rinforzamento, consolidamento; rinsaldamento.

affété [afete], *ag.* (*letter.*) affettato; lezioso: *cette personne parle d'une manière affétée*, quella persona parla in modo affettato.

afféterie [afɛtri], *s.f.* affettazione; ricercatezza; leziosità, smanceria.

affichable [afiʃabl], *ag.* da affiggere.

affichage [afiʃa:ʒ], *s.m.* affissione (*f.*).

affiche [afiʃ], *s.f.* **1.** manifesto (*m.*); cartellone (*m.*): *une — électorale*, un manifesto elettorale; *une — publicitaire*, un cartellone pubblicitario; *coller* (o *apposer*) *une* —, attaccare un manifesto || *petite* —, (*teat.*) locandina || *mettre à l'*—, mettere in cartellone (uno spettacolo); *tenir l'*—, (*di uno spettacolo*) tenere il cartellone **2.** avviso (*m.*), bollettino (*m.*).

afficher [afiʃe], *v.t.* **1.** affiggere, attaccare (un manifesto): *défense d'*—, divieto d'affissione **2.** annunciare (con manifesti); pubblicare (per bandi o per avviso): — *une vente aux enchères*, bandire una vendita all'asta **3.** ostentare; sfoggiare: — *son insouciance*, ostentare la propria indifferenza **4.** (*ant.*) compromettere: — *une femme*, compromettere una donna || **s'afficher**, *v.r.* farsi notare (in compagnia di qlcu.).

afficheur [afiʃœ:r], *s.m.* attacchino.

affichiste [afiʃist], *s.m.* e *f.* cartellonista.

affidavit [afidavit], *s.m.* (*lat.*) (*dir.*) affidavit.

affidé [afide], *ag.* fidato ♦ *s.m.* **1.** (*ant.*) persona fidata **2.** (*spreg.*) confidente, spia.

affilage [afila:ʒ], *s.m.* affilatura (*f.*), arrotatura (*f.*).

affilé [afile], *ag.* affilato, arrotato: *un couteau* —, un coltello affilato || *une langue affilée*, una lingua tagliente.

affilée, d' [dafile], *l.av.* di seguito, ininterrottamente: *il a parlé deux heures* —, parlò due ore di fila.

affiler [afile], *v.t.* affilare (*anche fig.*); arrotare: — *un couteau, un rasoir*, affilare un coltello, un rasoio.

affiliation [afiljasjɔ̃], *s.f.* affiliazione (a un partito, a una società segreta).

affilié [afilje], *s.m.* affiliato (a un partito, a una società segreta).

affilier [afilje], *v.t.* affiliare, associare || **s'affilier**, *v.r.* affiliarsi, associarsi.

affiloir [afilwa:r], *s.m.* (*strum.*) affilatoio, acciaiuolo.

affinage [afina:ʒ], *s.m.* (*tec.*) affinazione (*f.*).

affinement [afinmɑ̃], *s.m.* affinamento.

affiner [afine], *v.t.* **1.** affinare (*anche fig.*): — *l'or*, affinare l'oro; — *son goût*, affinare il proprio gusto **2.** (*tec.*) rendere aguzzo, rendere appuntito, affinare: — *des clous*, appuntire chiodi **3.** (*ind. tessile*) pettinare **4.** far invecchiare (formaggio) || **s'affiner**, *v.r.* affinarsi (*anche fig.*): *il s'est affiné*, si è affinato.

affineur [afinœ:r], *s.m.* (*operaio*) affinatore.

affinité [afinite], *s.f.* **1.** affinità: — *de goûts*, affinità di gusti || *les affinités électives*, le affinità elettive || — *spirituelle*, (*teol.*) affinità spirituale || — *chimique*, (*chim.*) affinità chimica **2.** (*dir.*) affinità.

affinoir [afinwa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) pettine.

affiquet [afikɛ], *s.m.* (*ant.*) fattorino (astuccio portato alla cintura per riporvi i ferri da calza).

affiquets [afikɛ], *s.m.pl.* (*ant.*) fronzoli.

affirmatif [afirmatif], *f.* **affirmative** [afirmati:v], *ag.* affermativo: *réponse affirmative*, risposta affermativa.

affirmation [afirmasjɔ̃], *s.f.* **1.** affermazione: *c'est une — trop générale*, è un'affermazione troppo generale || — *de compte*, (*dir.*) benestare a un rendiconto **2.** (*rar.*) rafforzamento (*m.*), consolidamento (*m.*); affermazione.

affirmative [afirmati:v], *s.f.* affermativa: *il penchait pour l'*—, propendeva per il sì; *il répondit par l'*—, rispose affermativamente || *dans l'*—, in caso affermativo.

affirmativement [afirmativmɑ̃], *av.* affermativamente.

affirmer [afirme], *v.t.* **1.** affermare, asserire: *il affirme l'avoir vu*, afferma, asserisce di averlo visto || — *ses droits*, affermare i propri diritti **2.** manifestare, affermare: — *sa personnalité*, manifestare, affermare la propria personalità || — *son type*, valorizzare il proprio tipo fisico **3.** (*rar.*) consolidare, rafforzare || **s'affirmer**, *v.r.* (*di persona*) farsi un nome, imporsi; (*di cosa*) aver fortuna, prender piede.

affixe [afiks], *s.m.* (*gramm.*) affisso.

affleurage [aflœra:ʒ], *s.m.* (*ind. cartaria*) raffinazione (*f.*) (della pasta).

affleurement [aflœrmɑ̃], *s.m.* **1.** livellamento, calettamento, pareggiamento **2.** affioramento (*anche geol.*).

affleurer [aflœre], *v.t.* **1.** far combaciare, calettare, pareggiare, livellare: — *deux planches*, far combaciare due assi **2.** toccare, sfiorare: *l'eau affleurait la cote d'alerte*, l'acqua raggiungeva il livello di guardia **3.** (*ind. cartaria*) raffinare (la pasta) ♦ *v.i.* **1.** affiorare: *le filon affleure par endroits*, il filone affiora a tratti; *une expression de douleur affleura à son visage*, (*fig.*) sul suo volto affiorò un'espressione di dolore **2.** combaciare, calettare: *les battants de la porte n'affleurent pas*, i battenti della porta non combaciano.

afflictif [afliktif], *f.* **afflictive** [aflikti:v], *ag.* afflittivo: *peine afflictive*, (*dir.*) pena afflittiva, corporale.

affliction [afliksjɔ̃], *s.f.* afflizione.

affligé [afliʒe], *ag.* **1.** afflitto, addolorato, accorato: *un air* —, un'aria afflitta **2.** afflitto, tormentato: — *d'un horrible mal de tête*, afflitto da un terribile mal di testa ♦ *s.m.* afflitto: *consoler les affligés*, consolare gli afflitti.

affligeant [afliʒɑ̃], *f.* **affligeante** [afliʒɑ̃:t], *ag.* desolante, penoso: *un spectacle* —, uno spettacolo affliggente, desolante; *il est d'une bêtise affligeante*, la sua stupidità fa cadere le braccia.

affliger [afliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** affliggere, addolorare, accorare: *sa mort l'affligea profondément*, la sua morte lo afflisse profondamente **2.** affliggere, tormentare: *il était affligé d'un terrible complexe d'infériorité*, era afflitto da un terribile complesso d'inferiorità || **s'affliger**, *v.r.* affliggersi, addolorarsi; accorarsi: *je m'afflige de le voir dans cet état*, mi addolora vederlo in questo stato; *ne vous affligez pas ainsi*, non prendetevela così.

afflouer [aflue], *v.t.* (*mar.*) far aggallare, far assommare.

affluence [aflyɑ̃:s], *s.f.* affluenza: — *de devises étrangères*, affluenza di valuta estera; *il y avait une grande* — *d'acheteurs dans les magasins*, vi era una grande affluenza di compratori nei negozi || *heures d'*—, ore di punta.

affluent [aflyɑ̃], *f.* **affluente** [aflyɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* affluente: *les affluents de droite et de gauche de la Seine*, gli affluenti di destra e di sinistra della Senna.

affluer [aflye], *v.i.* affluire: *l'eau affluait dans le bassin*, l'acqua affluiva nel bacino; *en été beaucoup de touristes affluent à Rome*, d'estate molti turisti affluiscono a Roma.

afflux [afly], *s.m.* afflusso: *l'— du sang au cerveau*, l'afflusso del sangue al cervello; *l'— des étrangers, des capitaux*, l'afflusso degli stranieri, dei capitali.

affolant [afɔlɑ̃], *f.* **affolante** [afɔlɑ̃:t], *ag.* sconvolgente, inquietante: *un doute* —, un dubbio inquietante; *une beauté affolante*, una bellezza conturbante; *une nouvelle affolante*, una notizia spaventosa || *c'est —!*, c'è da impazzire!

affolé [afɔle], *ag.* sconvolto, fuori di sé: — *de peur*, fuori di sé dalla paura; *elle était complètement affolée*, aveva perso completamente la testa || *boussole affolée*, bussola impazzita.

affolement [afɔlmɑ̃], *s.m.* **1.** panico, smarrimento **2.** (*della bussola*) impazzamento.

affoler [afɔle], *v.t.* far perdere la testa (a); sconvolgere: *la terreur l'affolait*, il terrore lo faceva impazzire || **s'affoler**, *v.r.* perdere la testa: *ne vous affolez pas!*, non perdete la testa!

affouage [afwa:ʒ], *s.m.* (*dir.*) legnatico.

affouillement [afujmɑ̃], *s.m.* erosione (*f.*) (degli argini di un corso d'acqua).

affouiller [afuje], *v.t.* erodere (gli argini di un corso d'acqua).

affouragement [afuraʒmɑ̃], *s.m.* foraggiamento (di cavalli, ecc.).

affourager [afuraʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* foraggiare (cavalli, ecc.).

affourche [afurʃ], *s.f.* (*mar.*) afforco (*m.*).

affourcher [afurʃe], *v.t.* (*mar.*) afforcare.

affranchi [afrɑ̃ʃi], *ag.* **1.** affrancato, libero da schiavitù **2.** libero; esente: *un homme* — *de tout préjugé*, un uomo libero da pregiudizi; *marchandise affranchie de tous droits de douane*, merce esente da tasse doganali **3.** (*di lettera, pacco*) affrancato **4.** (*pop.*) spregiudicato: *une jeune fille affranchie*, una ragazza spregiudicata ♦ *s.m.* schiavo affrancato; liberto || **affranchie**, *s.f.* (*pop.*) donna, ragazza spregiudicata.

affranchir [afrɑ̃ʃi:r], *v.t.* **1.** affrancare, liberare: — *un esclave*, affrancare uno schiavo; — *un peuple de la servitude*, liberare un popolo dal servaggio **2.** esentare, esonerare; affrancare: — *qqn. d'un impôt*, esentare qlcu. da un'imposta **3.** affrancare (lettere, pacchi) **4.** avvinare (una botte, ecc.) **5.** (*argot*) informare, mettere al corrente || **s'affranchir**, *v.r.* affrancarsi; liberarsi: *s'— du joug de l'esclavage*, liberarsi dal giogo della schiavitù; *s'— d'une mauvaise habitude*, liberarsi da una cattiva abitudine.

affranchissement [afrɑ̃ʃismɑ̃], *s.m.* **1.** affrancamento (da schiavitù); emancipazione (*f.*) **2.** (*di lettere, pacchi*) affrancatura (*f.*).

affres [afr], *s.f.pl.* angosce, tormenti (*m.*).

affrètement [afrɛtmɑ̃], *s.m.* noleggio (di una nave): — *à la cueillette*, noleggio sotto condizione che il capitano trovi da caricare almeno tre quarti della nave; — *en travers*, noleggio a forfait.

affréter [afrete] (*coniugato come* céder), *v.t.* noleggiare, prendere a nolo (una nave).

affréteur [afretœ:r], *s.m.* noleggiatore (di una nave).

affreusement [afrøzmɑ̃], *av.* spaventosamente, terribilmente: *son visage était* — *pâle*, il suo viso era spaventosamente pallido; *elle est* — *laide*, è terribilmente brutta.

affreux [afrø], *f.* **affreuse** [afrø:z], *ag.* **1.** spaventoso, orrendo; raccapricciante, terrificante: *un crime* —, un delitto orrendo; *un cauchemar* —, un incubo terrificante; *une douleur affreuse*, un dolore atroce; *un accident* —, un incidente terribile, raccapricciante **2.** bruttissimo, orrendo, orribile: *une femme affreuse*, una donna orrenda; *une robe, une couleur affreuse*, un vestito, un colore orribile; *quel temps —!*, che tempo orribile! ♦ *s.m.* (*argot*) tipo insopportabile.

affriander [afriɑ̃de], *v.t.* **1.** adescare; (*fig. rar.*) allettare: — *des poissons*, adescare pesci **2.** rendere goloso, ingolosire.

affricher [afriʃe], *v.t.* (*agr.*) lasciare a maggese.

affriolant [afriɔlɑ̃], *f.* **affriolante** [afriɔlɑ̃:t], *ag.* **1.** appetitoso **2.** (*fig.*) appetitoso; piccante: *un récit* —, un racconto piccante; *une fille affriolante*, una ragazza appetitosa.

affrioler [afriɔle], *v.t.* **1.** ingolosire **2.** (*fig.*) attrarre; sedurre.

affriquée [afrike], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) affricata.

affront [afrɔ̃], *s.m.* affronto; oltraggio: *avaler, essuyer un* —, inghiottire, subire un affronto; *faire un* — *à qqn.*, fare un affronto a qlcu. || *faire* — *à qqn. de sa conduite*, rimproverare a qlcu. il suo comportamento || *il fait* — *à sa famille*, (*ant.*) disonora la famiglia.

affrontable [afrɔ̃tabl], *ag.* affrontabile.

affronté [afrɔ̃te], *ag.* (*arald. numismatica*) affrontato.

affrontement [afrɔ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** (*chir.*) affrontamento **2.** (*tec.*) accostamento **3.** (*ant.*) affrontamento.

affronter [afrɔ̃te], *v.t.* **1.** affrontare: — *l'ennemi, un rival*, affrontare il nemico, un rivale; — *un danger*, affrontare un pericolo **2.** esaminare, trattare (un argomento, una questione, ecc.) **3.** (*chir.*) affrontare **4.** (*tec.*) affrontare || **s'affronter**, *v.r. reciproco* affrontarsi.

affruiter [afrɥite], *v.t.* (*rar.*) piantare (un terreno) a frutteto ♦ *v.i.*, **s'affruiter**, *v.r.* dare frutti, fruttificare.

affublement [afybləmɑ̃], *s.m.* abbigliamento ridicolo.

affubler [afyble], *v.t.* **1.** vestire (qlcu.) in modo ridicolo; agghindare (con): *on l'avait affublé d'un chapeau haut-de-forme*, gli avevano messo in testa un ridicolo cappello a cilindro **2.** affibbiare (un soprannome a): — *qqn. d'un surnom*, affibbiare a qlcu. un soprannome ||

s'affubler, *v.r.* agghindarsi (con); conciarsi (con): *elle s'était affublée d'un pantalon beaucoup trop large pour elle,* aveva indossato dei buffi calzoni che le stavano troppo larghi.

affût [afy], *s.m.* **1.** (*caccia*) posta (*f.*): *être à l'—,* fare la posta; *se mettre à l'—,* appostarsi || *il est toujours à l'— d'une bonne occasion,* è sempre a caccia di una buona occasione **2.** affusto (del cannone).

affûtage [afyta:ʒ], *s.m.* (*tec.*) affilatura (*f.*).

affûter [afyte], *v.t.* **1.** affilare: *— un couteau,* affilare un coltello; *pierre à —,* cote **2.** appuntare, fare la punta (a): *— un crayon,* appuntare, fare la punta a una matita **3.** (*ant.*) mettere (un cannone) sull'affusto **4.** (*ant.*) mettere alla posta, in agguato || **s'affûter,** *v.r.* (*ant.*) appostare; appostarsi.

affûteur [afytœ:r], *s.m.* **1.** chi affila (utensili) **2.** (*ant.*) cacciatore alla posta.

affûteuse [afytø:z], *s.f.* (*macchina*) affilatrice.

affûtiau, *pl.* **affûtiaux** [afytjo], *s.m.* (*ant.*) cianfrusaglia (*f.*); fronzolo.

afghan [afgɑ̃], *f.* **afghane** [afgan], *ag.* afgano ♦ *s.m.* (*lingua*) afgano || **Afghan,** *s.m.* (*abitante*) afgano.

Afghanistan [afganistɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Afghanistan.

afin de [afɛ̃də], *l.cong.* per, allo scopo di: *je mets des lunettes — mieux lire,* porto gli occhiali per leggere meglio.

afin que [afɛ̃kə], *l.cong.* affinché, perché: *je vous donne un exemple — vous puissiez comprendre la règle,* vi do un esempio affinché comprendiate la regola.

afocal [afɔkal], *pl.* **afocaux** [afɔko], *ag.* (*fis.*) afocale.

a fortiori [afɔrsjɔri], *l.av.* (*lat.*) a fortiori.

africain [afrikɛ̃], *f.* **africaine** [afrikɛn], *ag.* e *s.m.* africano.

africanisation [afrikanizasjɔ̃], *s.f.* (*neol.*) africanizzazione (sostituzione di funzionari europei con elementi africani).

africanisme [afrikanism], *s.m.* (*linguistica*) africanismo.

africaniste [afrikanist], *s.m.* e *f.* africanista.

Afrique [afrik], *no.pr.f.* (*geog.*) Africa.

afro- [afrɔ], *pref.* afro-.

afro-américain, *pl.* **afro-américains** [afrɔamerikɛ̃], *f.* **afro-américaine** [afrɔamerikɛn], *ag.* afroamericano.

afro-asiatique, *pl.* **afro-asiatiques** [afrɔazjatik], *ag.* afroasiatico.

afro-cubain, *pl.* **afro-cubains** [afrɔkybɛ̃], *f.* **afro-cubaine** [afrɔkybɛn], *ag.* afrocubano.

aga [aga], *s.m.* *V.* **agha.**

agaçant [agasɑ̃], *f.* **agaçante** [agasɑ̃:t], *ag.* **1.** irritante, fastidioso; seccante: *c'est un bruit —,* è un rumore fastidioso **2.** provocante; sfrontato.

agace [agas], *s.f.* (*dial.*) *V.* **pie.**

agacement [agasmɑ̃], *s.m.* **1.** irritazione (*f.*); stizza (*f.*): *il s'efforçait de cacher son —,* si sforzava di nascondere l'irritazione **2.** allegamento (dei denti).

agacer [agase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** tormentare, molestare: *— un chien,* tormentare un cane **2.** irritare, infastidire, indispettire: *tu m'agaces!,* mi dai sui nervi!; *cela m'agace qu'il soit toujours là,* mi dà fastidio vedermelo sempre intorno **3.** provocare, stuzzicare; fare smancerie (a); sedurre **4.** allegare, allappare (i denti).

agacerie [agasri], *s.f.* smanceria, moina.

agalactie, agalaxie [agalaksi], *s.f.* (*med.*) agalassia.

agame [agam], *ag.* (*biol.*) agamico, agamo: *reproduction —,* agamia.

Agamemnon [agamɛmnɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Agamennone.

agami [agami], *s.m.* (*zool.*) agami.

agapanthe [agapɑ̃:t], **agapanthus** [agapɑ̃tys], *s.m.* (*bot.*) agapanto.

agape [agap], *s.f.* agape.

agar-agar [agaraga:r], *s.m.* (*bot. farm.*) agar-agar.

agaric [agarik], *s.m.* (*bot.*) agarico || *— boule-de-neige,* prataiolo maggiore.

agaricacées [agarikase], *s.f.pl.* (*bot.*) agaricacee.

agaricine [agarisin], *s.f.* (*chim.*) agaricina.

agasse [agas], *s.f.* (*dial.*) *V.* **pie.**

agassin [agasɛ̃], *s.m.* (*agr.*) sperone della vite.

agate [agat], *s.f.* (*min.*) agata.

Agathe [agat], *no.pr.f.* Agata.

agave [aga:v], **agavé** [agave], *s.m.* (*bot.*) agave (*f.*).

age [a:ʒ], *s.m.* bure (*f.*) (dell'aratro).

âge [ɑ:ʒ], *s.m.* **1.** età (*f.*): *le premier — (o l'— du berceau),* la prima età; *dès son plus jeune — (o dès l'— le plus tendre),* fin dalla più tenera età; *l'— ingrat,* l'età ingrata, l'adolescenza; *le bel (o le jeune) —,* la giovinezza; *à la fleur de l'—,* nel fiore degli anni; *en — de se marier,* in età da marito; *d'un — moyen,* (*ant.*) *de moyen —,* di mezza età; *entre deux âges,* di mezza età; *un homme d'un certain —, d'—,* un uomo di una certa età, d'età; *d'un — incertain,* di un'età indefinibile; *l'— critique (o le retour d'—),* l'età critica; *un — avancé,* un'età avanzata; *— caduc,* età cadente; *être vieux avant l'—,* essere vecchio prima del tempo; *être d'— à (o en — de) faire qq.ch., être hors d'— de faire qq.ch.,* essere in età di fare ql.co., non essere più in età di fare ql.co.; *avancer en — (o prendre de l'—),* invecchiare; *porter bien, mal son —,* portare bene, male gli anni; *accuser (o paraître) son —,* dimostrare la propria età; *atteindre la limite d'—,* raggiungere i limiti d'età; *ils sont du (o de) même —,* hanno la stessa età, sono coetanei; *il mourut à l'— de 80 ans,* morì all'età di 80 anni; *quel — as-tu?,* quanti anni hai? || *hors d'—,* caduto in disuso **2.** età (*f.*), era (*f.*), evo: *l'— de pierre, de bronze, de fer,* l'età della pietra, del bronzo, del ferro; *l'— de la pierre polie,* l'età neolitica, della pietra levigata || *le Moyen Age,* il Medioevo || *l'— d'or, d'argent, d'airain, de fer,* l'età dell'oro, dell'argento, del bronzo, del ferro || *d'— en —,* di epoca in epoca.

âgé [ɑʒe], *ag.* anziano; vecchio; attempato: *un homme —,* un uomo anziano; *le plus, le moins — de ses enfants,* il maggiore, il minore dei suoi figli; *je suis plus — que lui,* sono più vecchio di lui || *il est — de 27 ans,* ha 27 anni.

agenais [aʒnɛ], *f.* **agenaise** [aʒnɛ:z], *ag.* di Agen || **Agenais,** *s.m.* abitante di Agen.

agence [aʒɑ̃:s], *s.f.* agenzia: *— de presse (o d'information),* agenzia di stampa; *— de commerce,* agenzia commerciale; *— de voyages,* agenzia di viaggi.

agencement [aʒɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** concatenamento (di scene in una commedia, di frasi in un discorso, ecc.); distribuzione (*f.*) (di figure, di colori, ecc. in un quadro) **2.** (*ant.*) ornamento.

agencer [aʒɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** congegnare, concatenare **2.** (*ant.*) ornare; abbellire.

agenda [aʒɛ̃da], *s.m.* agenda (*f.*).

agénésie [aʒenezi], *s.f.* (*med.*) agenesia, aplasia.

agenois [aʒnwa], *f.* **agenoise** [aʒnwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **agenais.**

agenouillement [aʒnujmɑ̃], *s.m.* inginocchiamento, genuflessione (*f.*).

agenouiller, s' [saʒnuje], *v.r.* inginocchiarsi, genuflettersi.

agenouilloir [aʒnujwa:r], *s.m.* inginocchiatoio.

agent [aʒɑ̃], *s.m.* **1.** agente: *— (de police),* agente (di polizia), poliziotto; vigile urbano; *— d'affaires,* agente d'affari; mediatore; *— de change,* agente di cambio; cambiavalute; *— d'assurances,* agente d'assicurazioni; *— comptable,* economo; direttore di ragioneria; *— des contributions,* agente delle tasse; *— en douane,* agente doganale; *— maritime,* agente marittimo; spedizioniere; *— de manœuvre,* (*ferr.*) manovratore; *— consulaire,* agente consolare; *— diplomatique,* agente diplomatico; *— de liaison,* (*mil.*) ufficiale di collegamento; *— de transmission,* (*mil.*) portaordini; *— secret,* agente segreto; *— provocateur,* (*pol.*) agente provocatore; *— réceptionnaire,* collaudatore (di lavori in appalto) **2.** (*scient.*) agente: *— naturel, chimique, physique,* agente naturale, chimico, fisico; *— préservatif,* agente protettore; *agents athmosphériques,* agenti atmosferici **3.** *complément d'—,* (*gramm.*) complemento di agente.

agérate [aʒerat], **agératum** [aʒeratɔm], *s.m.* (*bot.*) agerato.

Agésilas [aʒezilas], *no.pr.m.* (*st.*) Agesilao.

agglomérant [aglɔmerɑ̃], *s.m.* (*chim.*) agglomerante.

agglomérat [aglɔmera], *s.m.* (*geol.*) agglomerato.

agglomératif [aglɔmeratif], *f.* **agglomérative** [aglɔmerati:v], *ag.* e *s.m.* agglomerante.

agglomération [aglɔmerasjɔ̃], *s.f.* **1.** agglomerato (*m.*) (urbano) **2.** agglomerazione, agglomeramento (*m.*).

aggloméré [aglɔmere], *ag.* agglomerato: *population agglomérée,* popolazione agglomerata ♦ *s.m.* **1.** agglomerato: — *de ciment,* agglomerato di cemento; — *de liège,* agglomerato di sughero; — *en béton,* blocco cementizio **2.** mattonella (*f.*) (di carbone) **3.** agglomerato (di legno).

agglomérer [aglɔmere] (*coniugato come* céder), *v.t.* agglomerare, ammassare || **s'agglomérer,** *v.r.* agglomerarsi, ammassarsi: *la population s'agglomère dans les villes,* la popolazione si addensa nelle città.

agglutinant [aglytinɑ̃], *f.* **agglutinante** [aglytinɑ̃:t], *ag.* agglutinante: *langues agglutinantes,* lingue agglutinanti; *substance agglutinante,* sostanza agglutinante ♦ *s.m.* sostanza agglutinante; adesivo.

agglutinatif [aglytinatif], *f.* **agglutinative** [aglytinati:v], *ag.* agglutinante, agglutinativo ♦ *s.m.* sostanza agglutinante; adesivo.

agglutination [aglytinasjɔ̃], *s.f.* agglutinazione.

agglutiner [aglytine], *v.t.* agglutinare || **s'agglutiner,** *v.r.* **1.** agglutinarsi **2.** (*di una ferita, ecc.*) rimarginarsi.

agglutinine [aglytinin], *s.f.* (*biol.*) agglutinina.

agglutinogène [aglytinɔʒɛn], *s.m.* (*biol.*) agglutinogeno.

aggravant [agravɑ̃], *f.* **aggravante** [agravɑ̃:t], *ag.* aggravante: *les circonstances aggravantes,* (*dir.*) le aggravanti.

aggravation [agravasjɔ̃], *s.f.* aggravamento (*m.*).

aggraver [agrave], *v.t.* aggravare: — *la peine,* aggravare, inasprire la pena; *le nouveau gouvernement a aggravé les impôts,* il nuovo governo ha aggravato le imposte || **s'aggraver,** *v.r.* aggravarsi: *la maladie s'est aggravée,* la malattia si è aggravata.

agha [aga], *s.m.* (*carica e titolo presso i musulmani*) aga.

Agha-Khan [agakɑ̃], *no.pr.m.* Aga Khan.

agile [aʒil], *ag.* agile: *il est* — *comme un chat* (o *un écureuil*), è agile come un gatto (*o* uno scoiattolo); *il marchait d'un pas* —, camminava con passo agile.

agilement [aʒilmɑ̃], *av.* agilmente, con agilità.

agilité [aʒilite], *s.f.* agilità: — *du corps,* agilità del corpo; *l'*— *de l'esprit,* la prontezza della mente.

Agilolfe [aʒilɔlf], **Agilulphe** [aʒilylf], *no.pr.m.* (*st.*) Agilulfo.

agio [aʒjo], *s.m.* (*econ.*) aggio.

agiotage [aʒjɔta:ʒ], *s.m.* (*Borsa*) aggiotaggio.

agioter [aʒjɔte], *v.i.* (*Borsa*) fare dell'aggiotaggio.

agioteur [aʒjɔtœ:r], *s.m.* (*Borsa*) aggiotatore.

agir [aʒi:r], *v.i.* **1.** agire; comportarsi: — *en honnête homme,* agire, comportarsi da persona onesta; *pourquoi agit-il ainsi envers moi?,* perché si comporta così con me? || — *auprès d'une personne importante pour obtenir qq.ch.,* adoperarsi presso una persona importante per ottenere ql.co. **2.** agire, operare: *j'ai agi dans ton intérêt,* ho agito, operato nel tuo interesse || *ce somnifère agit rapidement,* questo sonnifero agisce rapidamente **3.** (*dir.*) agire: — *civilement,* agire civilmente || **s'agir,** *v.impers.* trattarsi: *de quoi s'agit-il?,* di che cosa si tratta?; *il doit s'*— *d'une affaire importante,* deve trattarsi di un affare importante; *il s'agit bien de ça!,* (*fam.*) ma andiamo!; figuriamoci!

agissant [aʒisɑ̃], *f.* **agissante** [aʒisɑ̃:t], *ag.* **1.** attivo, operoso: *un homme* —, un uomo attivo; *charité agissante,* carità operosa **2.** efficace: *un médicament* —, una medicina efficace.

agissements [aʒismɑ̃], *s.m.pl.* maneggi; intrighi.

agitable [aʒitabl], *ag.* discutibile.

agitateur [aʒitatœ:r], *s.m.* **1.** agitatore: — *politique,* agitatore politico **2.** (*ind. chim.*) agitatore.

agitateur-propagandiste, *pl.* **agitateurs-propagandistes** [aʒitatœrprɔpagɑ̃dist], *s.m.* (*pol.*) agit-prop.

agitation [aʒitasjɔ̃], *s.f.* **1.** l'agitarsi **2.** (*fig.*) agitazione, fermento (*m.*): *il était dans un grand état d'*—, era in uno stato di grande agitazione || — *ouvrière,* agitazione operaia.

agité [aʒite], *ag.* agitato (*anche fig.*): *mer agitée,* mare mosso; *sommeil* —, sonno agitato; *existence agitée,* esistenza tormentata ♦ *s.m.* (*med.*) agitato: *pavillon des agités,* reparto agitati.

agiter [aʒite], *v.t.* **1.** agitare: — *son mouchoir,* agitare il fazzoletto; — *un liquide,* agitare un liquido || — *avant usage,* agitare prima dell'uso **2.** (*fig.*) agitare, turbare; sconvolgere: *une violente passion l'agitait,* una violenta passione lo sconvolgeva || — *les masses populaires,* agitare le masse popolari **3.** (*fig.*) agitare, dibattere, sollevare (una questione, un argomento) || **s'agiter,** *v.r.* agitarsi (*anche fig.*): *l'enfant s'agitait dans son lit,* il bambino si agitava nel letto; *des sentiments contradictoires s'agitaient dans son âme,* sentimenti contraddittori si agitavano nel suo animo.

aglaia [aglaja], *s.m.* (*bot.*) aglaonema.

aglycone [aglikɔn], *s.m.* (*chim.*) aglicone.

agnat [agna], *s.m.* (*dir.*) agnato.

agnathes [agnat], *s.m.pl.* (*zool.*) agnati.

agnation [agnasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) agnazione.

agnatique [agnatik], *ag.* (*dir.*) agnatizio.

agneau, *pl.* **agneaux** [aɲo], *s.m.* agnello: *peau d'*—, pelle d'agnello || *l'Agneau de Dieu,* l'Agnello di Dio || *qui se fait* — *le loup le mange,* (*prov.*) chi pecora si fa lupo lo mangia.

agnel [aɲɛl], *s.m.* agnello (moneta d'oro francese in uso dal XII al XV sec.).

agnelage [aɲəla:ʒ], *s.m.* **1.** agnellatura (*f.*), figliatura delle pecore **2.** epoca dell'agnellatura.

agnelée [aɲəle], *s.f.* (*di pecora*) figliata.

agnèlement [aɲɛlmɑ̃], *s.m.* *V.* **agnelage.**

agneler [aɲəle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* (*di pecora*) figliare.

agnelet [aɲəlɛ], *s.m.* (*dim.*) agnellino.

agnelin [aɲəlɛ̃], *s.m.* (*pelliccia*) agnellino.

agneline [aɲəlin], *s.f.* lana agnellina.

agnelle [aɲɛl], *s.f.* agnella.

Agnès [aɲɛs], *no.pr.f.* Agnese || **agnès,** *s.f.* ragazza ingenua.

agnosie [agnozi], *s.f.* (*med.*) agnosia.

agnosticisme [agnɔstisism], *s.m.* (*fil.*) agnosticismo.

agnostique [agnɔstik], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) agnostico.

agnus [agnys], *s.m.* *V.* **agnus-dei.**

agnus-castus [agnyskastys], *s.m.* (*bot.*) agnocasto.

agnus-dei, agnus-Dei [agnysdei], *s.m.* (*lat.*) **1.** (*liturgia*) agnus Dei **2.** agnus Dei (medaglia di cera recante impresso l'Agnello mistico).

agonie [agɔni], *s.f.* agonia: *entrer en* —, entrare in agonia; *être à l'*—, essere in agonia || *l'*— *d'un empire,* il declino di un impero.

agonique [agɔnik], *ag.* agonico.

agonir [agɔni:r], *v.t.* coprire (d'insulti, di maledizioni, ecc.).

agonisant [agɔnizɑ̃], *f.* **agonisante** [agɔnizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* agonizzante.

agoniser [agɔnize], *v.i.* **1.** agonizzare **2.** (*fig.*) agonizzare; languire; declinare: *la flamme agonisait,* la fiamma languiva.

agonistique [agɔnistik], *ag.* agonistico ♦ *s.f.* agonistica.

agonothète [agɔnɔtɛt], *s.m.* (*st.greca*) agonoteta.

agora [agɔra], *s.f.* (*st.greca*) agorà.

agoraphobie [agɔrafɔbi], *s.f.* (*psic.*) agorafobia.

agouti [aguti], *s.m.* (*zool.*) aguti.

agrafage [agrafa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) aggraffatura (*f.*).

agrafe [agraf], *s.f.* **1.** gancio (*m.*) (in un vestito) **2.** (*oreficeria*) fermaglio (*m.*), spilla **3.** graffa, fermaglio (*m.*) (per lettere, ecc.); punto (*m.*) (per cucitrici, ecc.) **4.** (*chir.*) graffa **5.** (*edil.*) graffa, grappa.

agrafer [agrafe], *v.t.* **1.** agganciare: — *sa robe*, agganciarsi il vestito **2.** (*pop.*) arrestare, acciuffare: *les flics l'ont agrafé*, i poliziotti l'hanno acciuffato **3.** (*tec.*) aggraffare.

agrafeur [agrafœ:r], *s.m.* (*operaio*) aggraffatore.

agrafeuse [agrafø:z], *s.f.* (*macchina*) cucitrice.

agrainer [agrɛne], *v.t.* dare il becchime (a).

agraire [agrɛ:r], *ag.* agrario: *mesure* —, misura agraria; *loi* —, legge agraria; *réforme* —, riforma agraria.

Agramant [agramɑ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Agramante.

agrammatisme [agrammatism], *s.m.* (*med.*) agrammatismo.

agrandir [agrɑ̃di:r], *v.t.* **1.** ingrandire; allargare; ampliare: — *un appartement, une photo*, ingrandire un appartamento, una fotografia; — *un trou*, allargare un buco; — *un empire*, estendere un impero **2.** (*fig.*) elevare, nobilitare || **s'agrandir**, *v.r.* ingrandirsi; allargarsi; ampliarsi: *Milan s'agrandit rapidement*, Milano si estende rapidamente.

agrandissement [agrɑ̃dismɑ̃], *s.m.* **1.** ampliamento; ingrandimento: *l'— d'un parc*, l'ampliamento di un parco **2.** (*foto.*) ingrandimento.

agrandisseur [agrɑ̃disœ:r], *s.m.* (*foto.*) ingranditore.

agranulocytose [agranylɔsito:z], *s.f.* (*med.*) agranulocitosi.

agraphie [agrafi], *s.f.* (*med.*) agrafia.

agrarien [agrarjɛ̃], *f.* **agrarienne** [agrarjɛn], *ag.* e *s.m.* agrario || *parti* —, (*pol.*) partito agrario.

agréable [agreabl], *ag.* piacevole, gradevole: *une conversation, un séjour* —, una conversazione, un soggiorno piacevole; — *à voir, à entendre*, piacevole a vedersi, a sentirsi; *il a fait de tout pour m'être* —, ha fatto di tutto per farmi piacere; *il me serait* — *de vous rencontrer*, mi farebbe piacere vedervi || *je suis heureux d'avoir pu vous être* —, sono felice d'aver potuto esservi utile ♦ *s.m.* **1.** (cosa) gradevole, (cosa) dilettevole: *joindre l'utile à l'*—, unire l'utile al dilettevole **2.** *faire l'*— (*auprès de qqn.*), fare il grazioso (con qlcu.).

agréablement [agreabləmɑ̃], *av.* piacevolmente, gradevolmente.

agréage [agrea:ʒ], *s.m.* (*comm.*) accettazione (*f.*) (delle merci).

agréé [agree], *s.m.* (*dir.*) patrocinatore (dinanzi a tribunali di commercio).

agréer[1] [agree], *v.t.* accettare; gradire: — *les hommages de qqn.*, gradire gli omaggi di qlcu.; — *une requête*, accettare una richiesta; *veuillez* —, *Messieurs, mes salutations distinguées*, vogliate gradire i miei distinti saluti ♦ *v.i.* piacere, garbare: *le mariage agréa aux deux familles*, il matrimonio ebbe l'approvazione delle due famiglie.

agréer[2], *v.t.* (*ant.*) *V.* **gréer**.

agrégat [agrega], *s.m.* **1.** aggregato **2.** (*fig.*) insieme.

agrégatif [agregatif], *f.* **agrégative** [agregati:v], *ag.* aggregativo ♦ *s.m.* (*argot studentesco*) chi prepara l'« agrégation ».

agrégation [agregasjɔ̃], *s.f.* **1.** aggregazione **2.** (*geol.*) aggregato (*m.*) **3.** (*comm.*) accettazione (delle merci) **4.** « agrégation » (esame di concorso per accedere all'insegnamento medio o superiore).

agrégé [agreʒe], *s.m.* **1.** (*min.*) aggregato **2.** (*nella scuola media superiore*) professore di ruolo; ordinario; (*in alcune facoltà universitarie*) vincitore di cattedra; ordinario.

agréger [agreʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* **1.** aggregare, associare, unire **2.** (*min.*) aggregare || **s'agréger**, *v.r.* **1.** unirsi, aggregarsi: *s'— à un groupe*, unirsi a un gruppo **2.** (*min.*) aggregarsi.

agrément [agremɑ̃], *s.m.* **1.** consenso, approvazione (*f.*): *il l'a fait avec l'— de sa famille*, l'ha fatto col consenso della famiglia || *lettre d'*—, (*dir.*) garanzia finanziaria statale **2.** gradimento, piacere: *les agréments de la vie, de l'esprit*, i piaceri della vita, dello spirito; *voyage d'*—, viaggio di piacere || *arts d'*—, arti (disegno, musica, danza) coltivate per diletto || *chien d'*—, cane di lusso **3.** attrattiva (*f.*); fascino: *les agréments d'un lieu*, le attrattive di un luogo **4.** *pl.* guarnizioni (*f.*) (di un abito) **5.** *pl.* (*mus.*) abbellimenti.

agrémenter [agremɑ̃te], *v.t.* ornare, abbellire: *une garniture de dentelle agrémentait sa robe*, una guarnizione di trina ornava il suo vestito.

agréner [agrene] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*mar.*) aggottare.

agrès [agrɛ], *s.m.pl.* **1.** (*mar.*) sartiame (*sing.*) **2.** attrezzi (ginnici).

agresser [agrɛse], *v.t.* (*ant.* e *nella lingua dei giornali*) aggredire, attaccare: *une femme a été agressée dans une ruelle déserte*, una donna è stata aggredita in una viuzza deserta.

agresseur [agrɛsœ:r], *ag.* e *s.m.* aggressore.

agressif [agrɛsif], *f.* **agressive** [agrɛsi:v], *ag.* aggressivo, violento: *caractère, ton* —, carattere, tono aggressivo.

agression [agrɛsjɔ̃], *s.f.* aggressione: — *nocturne, à main armée*, aggressione notturna, a mano armata; *être la victime d'une* —, essere vittima di un'aggressione.

agressivement [agrɛsivmɑ̃], *av.* in modo aggressivo, violento.

agressivité [agrɛsivite], *s.f.* **1.** aggressività, violenza **2.** (*psic.*) aggressività.

agreste [agrɛst], *ag.* agreste, campestre; rustico: *vie* —, vita agreste; *des manières agrestes*, dei modi rustici || *plantes agrestes*, (*bot.*) piante agresti.

agricole [agrikɔl], *ag.* agricolo: *les travaux agricoles*, i lavori agricoli; *les ouvriers agricoles*, i braccianti agricoli; *l'outillage* —, gli attrezzi agricoli; *les machines agricoles*, le macchine agricole; *production* —, produzione agricola || *ingénieur* —, perito agrario.

agriculteur [agrikyltœ:r], *s.m.* agricoltore.

agricultural [agrikyltyral], *pl.* **agriculturaux** [agrikyltyro], *ag.* dell'agricoltura.

agriculture [agrikylty:r], *s.f.* agricoltura.

agriffer, s' [sagrife], *v.r.* aggrapparsi (con le unghie): *le chat s'agriffe au rideau*, il gatto si aggrappa alla tenda.

Agrigente [agriʒɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Agrigento.

Agrigentin [agriʒɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*abitante*) agrigentino.

agripaume [agripo:m], *s.f.* (*bot.*) cardiaca.

Agrippa [agripa], *no.pr.m.* (*st.*) Agrippa.

agripper [agripe], *v.t.* **1.** acchiappare, ghermire **2.** (*fig.*) impossessarsi (di): — *un héritage*, impossessarsi di un'eredità || **s'agripper**, *v.r.* aggrapparsi, afferrarsi.

Agrippine [agripin], *no.pr.f.* (*st.*) Agrippina.

agrologie [agrɔlɔʒi], *s.f.* agrologia.

agronome [agrɔnɔm], *s.m.* agronomo || *ingénieur* —, dottore in agraria.

agronomie [agrɔnɔmi], *s.f.* agronomia.

agronomique [agrɔnɔmik], *ag.* agronomico.

agrostide [agrɔstid], **agrostis** [agrɔstis], *s.f.* (*bot.*) agrostide.

agrotide [agrɔtid], *s.f.*, **agrotis** [agrɔtis], *s.m.* (*zool.*) agrotide (*f.*).

agrume [agrym], *s.m.* (*spec.pl.*) agrume.

aguerrir [agɛri:r], *v.t.* agguerrire: — *qqn. à* (*o contre*) *la douleur*, agguerrire qlcu. contro il dolore; — *contre le froid*, agguerrire contro il freddo || **s'aguerrir**, *v.r.* agguerrirsi.

aguerrissement [agɛrismɑ̃], *s.m.* agguerrimento.

aguets [agɛ], *s.m.pl.* agguato (*sing.*): *être, se tenir, se mettre aux* —, essere, stare, mettersi in agguato.

agueusie [agøzi], *s.f.* (*med.*) ageusia.

aguichant [agiʃɑ̃], *f.* **aguichante** [agiʃɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) provocante: *un sourire* —, un sorriso provocante, invitante.

aguicher [agiʃe], *v.t.* (*fam.*) adescare, provocare.

aguicheur [agiʃœ:r], *f.* **aguicheuse** [agiʃø:z], *ag.* (*fam.*) provocante || **aguicheuse**, *s.f.* seduttrice.

ah [ɑ], *inter.* ah !: — *!, qu'il fait beau !*, ah, che bel tempo ! ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) grido di ammirazione, di gioia, ecc.: *pousser des* — *de joie*, gridare di gioia.

ahan [aɑ̃], *s.m.* (*ant.*) grande sforzo, fatica immane: *suer d'*—, ammazzarsi di fatica.

ahaner [aane], *v.i.* (*ant.*) ammazzarsi di fatica.

Ahasvérus [aasverys], *no.pr.m.* Ahasvero (l'Ebreo Errante).

aheurter, s' [saœrte], *v.r.* (*letter.*) **1.** ostinarsi (su), impuntarsi (su): — *à une opinion erronée*, ostinarsi su un idea sbagliata **2.** imbattersi (in): — *à un obstacle imprévu*, imbattersi in un ostacolo imprevisto.

ahuri [ayri], *ag.* stupito, attonito, stordito: *il me regardait d'un air* —, mi guardava con un'aria stupita ♦ *s.m.* allocco.

ahurir [ayri:r], *v.t.* **1.** stordire, intontire; confondere; disorientare: *avec toutes ses questions, il a fini par — ce pauvre enfant*, con tutte le sue domande, ha finito coll'intontire quel povero bambino **2.** sbalordire.

ahurissant [ayrisɑ̃], *f.* **ahurissante** [ayrisɑ̃:t], *ag.* sbalorditivo, incredibile, straordinario: *elle a une mémoire ahurissante*, ha una memoria straordinaria.

ahurissement [ayrismɑ̃], *s.m.* stupore, sbigottimento; stordimento, intontimento.

aï [ai], *s.m.* (*zool.*) ai.

aiche [ɛ:ʃ], *s.f.* esca (per pescare).

Aïda [aida], *no.pr.f.* Aida.

aide [ɛ:d], *s.f.* **1.** aiuto (*m.*): *recourir à l'— de qqn.*, ricorrere all'aiuto di qlcu.; *demander de l'— à qqn.*, chiedere aiuto a qlcu.; *appeler qqn. à son* —, chiamare qlcu. in aiuto; *venir en — à qqn.*, venire in aiuto a qlcu. || *avec l'— de qqn.*, con l'aiuto di qlcu.; *avec son —, je suis sûr d'y arriver*, con il suo aiuto, sono sicuro di farcela || *à l'— de qq.ch.*, servendosi di ql.co.; con l'aiuto di ql.co.; *il marche à l'— d'une canne*, cammina aiutandosi col bastone || *à l'— !*, aiuto !; *appeler à l'—*, invocare aiuto || *Dieu vous soit en — !*, (*ant.*) Dio vi aiuti ! **2.** (*st.*) taglia, imposizione straordinaria **3.** *pl.* (*st.*) prestazioni dei sudditi ai sovrani; imposte || *Cour des aides*, (*st.*) tribunale per le cause civili e penali in materia fiscale ♦ *s.m.* e *f.* aiuto (*m.*); assistente; aiutante: *Marie est une — précieuse pour sa mère*, Maria è un aiuto prezioso per sua madre; — *de laboratoire*, assistente di laboratorio; — *de camp*, (*mil.*) aiutante di campo.

aide-comptable, *pl.* **aides-comptables** [ɛdkɔ̃tabl], *s.m.* aiutocontabile.

aide-maçon, *pl.* **aides-maçons** [ɛdmasɔ̃], *s.m.* manovale muratore.

aide-mémoire [ɛdmemwa:r], *s.m.* (*pl.invar.*) prontuario, tavola (*f.*) sinottica.

aider [ɛde], *v.t.* **1.** aiutare: *je l'ai aidé de ma bourse*, l'ho aiutato di tasca mia; *nous l'avons aidée à élever ses enfants*, l'abbiamo aiutata ad allevare i suoi bambini || *le temps aidant*, col passare del tempo; *Dieu aidant*, con l'aiuto di Dio **2.** contribuire (a); favorire, aiutare ♦ *v.i.* **1.** contribuire; favorire (ql.co.), aiutare (ql.co.): *il a aidé au succès de l'entreprise*, ha contribuito al successo dell'impresa; *un bon café aide à la digestion*, un buon caffè favorisce la digestione **2.** (*ant.*) aiutare (qlcu.): *aide-lui à porter ce fardeau*, aiutalo a portare quel peso || **s'aider**, *v.r.* **1.** aiutarsi || *aide-toi, le Ciel t'aidera*, (*prov.*) aiutati che il Ciel t'aiuta **2.** servirsi; aiutarsi (con): *l'enfant s'aida d'une chaise pour ouvrir la porte*, il bambino si servì di una sedia per aprire la porta; *s'— des pieds et des mains*, aiutarsi con le mani e coi piedi ♦ *v.r. reciproco* aiutarsi: *s'— les uns les autres*, aiutarsi gli uni cogli altri.

aïe [aj], *inter.* ahi !

aïeul, *pl.* **aïeuls** [ajœl] (*nel significato* **1.**), **aïeux** [ajø] (*nel significato* **2.**), *s.m.* **1.** avo, nonno: — *paternel, maternel*, avo, nonno paterno, materno **2.** *pl.* antenati, avi || **aïeule** [ajœl], *s.f.* **1.** ava, nonna **2.** *pl.* antenate. ave.

aigage [ɛga:ʒ], *s.m.* *V.* **aiguage**.

aigle [ɛgl], *s.m.* **1.** aquila (*f.*): *l'— royal*, l'aquila reale; *crier comme un* —, strillare come un'aquila || *avoir le nez en bec d'—*, avere il naso adunco || *ce n'est pas un — !*, (*fig. fam.*) non è un'aquila ! || *Bossuet fut surnommé l'Aigle de Meaux*, Bossuet fu soprannominato « l'Aquila di Meaux » **2.** (*insegna di ordine cavalleresco*) aquila (*f.*): *l'— noir de Prusse*, l'aquila nera di Prussia; *l'— blanc de Pologne*, l'aquila bianca di Polonia **3.** (*formato di carta*) aquila (*f.*), doppio realone **4.** leggio di chiesa (raffigurante un'aquila con le ali spiegate) **5.** aquila (*f.*) (moneta aurea da 10 dollari) ♦ *s.f.* **1.** aquila (femmina) **2.** (*insegna, vessillo*) aquila: *les aigles romaines*, le aquile romane; *l'— impériale*, l'aquila imperiale **3.** (*arald.*) aquila: — *bicéphale*, aquila bicipite.

aiglefin [ɛgləfɛ̃], *s.m.* *V.* **églefin**.

aiglette [ɛglɛt], *s.f.* (*arald.*) aquilotto (*m.*).

aiglon [ɛglɔ̃], *s.m.* aquilotto || *l'Aiglon*, (*st.*) l'« Aiglon » (il figlio di Napoleone I).

aiglonne [ɛglɔn], *s.f.* aquilotto femmina.

aignel [ɛɲɛl], *s.m.* (*arc.*) *V.* **agnel**.

Aigos Potamos [ɛgɔspɔtamɔs], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Egospotami.

aigre [ɛ:gr], *ag.* **1.** agro, aspro, acido; acre: *un goût* —, un sapore acido, agro; *des fruits aigres*, frutti acerbi; *une odeur* —, un odore acre || *des vents aigres*, venti pungenti; *un froid* —, un freddo pungente || *fer* —, (*metal.*) ferro crudo **2.** (*di suono, ecc.*) stridente, stridulo, aspro; (*di colore*) stridente, discordante: *une voix* —, una voce stridula **3.** (*fig.*) aspro, acido, agro, pungente: *un ton* —, un tono aspro; *des paroles aigres*, parole pungenti ♦ *s.m.* acido: *ce vin sent l'—*, questo vino sa di acido, ha preso lo spunto; *tourner à l'—*, diventare acido.

aigre-doux, *pl.* **aigres-doux** [ɛgrədu], *f.* **aigre-douce**, *pl.* **aigres-douces** [ɛgrədus], *ag.* agrodolce (*anche fig.*): *un fruit* —, un frutto agrodolce; *des compliments aigres-doux*, complimenti agrodolci.

aigrefin[1] [ɛgrəfɛ̃], *s.m.* imbroglione; avventuriero.

aigrefin[2], *s.m.* *V.* **églefin**.

aigrelet [ɛgrəlɛ], *f.* **aigrelette** [ɛgrəlɛt], *ag.* acidulo, asprigno, agrigno.

aigrement [ɛgrəmɑ̃], *av.* aspramente, acidamente, acremente: *répondre* —, rispondere con acredine.

aigremoine [ɛgrəmwan], *s.f.* (*bot.*) agrimonia.

aigrette [ɛgrɛt], *s.f.* **1.** (*zool.*) egretta, airone maggiore **2.** (*ciuffo che taluni uccelli hanno sul capo*) « aigrette » **3.** (*pennacchio di penne lunghe e sottili*) asprì (*m.*), egretta, « aigrette » **4.** (*bot.*) pappo (*m.*) **5.** (*oreficeria*) spilla a forma di ventaglio.

aigretté [ɛgrɛte], *ag.* (*bot.*) pappifero.

aigreur [ɛgrœ:r], *s.f.* **1.** acidità, agrezza, asprezza || *aigreurs d'estomac*, acidità di stomaco **2.** (*fig.*) asprezza, acidità; acredine.

aigri [egri], *ag.* inacidito; (*fig.*) inasprito, inacidito: — *par la douleur*, inasprito dal dolore; *une vieille fille aigrie*, una zitella inacidita.

aigriment [egrimɑ̃], *s.m.* (*chim.*) inacetimento.

aigrin [egrɛ̃], *s.m.* (*bot.*) giovane pero; giovane melo.

aigrir [egri:r], *v.t.* inacidire; (*fig.*) inasprire, inacidire ♦ *v.i.* inacidire: *dans une cave bien fraîche le vin n'aigrit pas*, in una cantina fresca il vino non inacidisce || **s'aigrir**, *v.r.* inacidirsi; (*fig.*) inasprirsi.

aigrissement [egrismɑ̃], *s.m.* inacidimento; (*fig.*) inasprimento.

aigu, *f.* **aiguë** [egy], *ag.* aguzzo; acuto (*anche fig.*): *la pointe aiguë du couteau*, la punta aguzza del coltello; *une voix aiguë*, una voce acuta; *un regard* —, uno sguardo acuto; *un sens — des réalités*, un senso acuto della realtà; *un chagrin* —, un dolore cocente; *la phase aiguë d'une maladie*, la fase acuta di una malattia || *angle* —, (*geom.*) angolo acuto || *accent* —, (*fonetica*) accento acuto || *notes aiguës*, (*mus.*) note acute ♦ *s.m.* suono acuto; (*mus.*) acuto: *passer du grave à l'—*, passare dal grave all'acuto.

aiguade [ɛgad], *s.f.* (*mar.*) acquata.

aiguage [ɛga:ʒ], *s.m.* (*dir.*) servitù di transito d'acqua, aquaeductus.

aigue-marine, *pl.* **aigues-marines** [ɛgmarin], *s.f.* (*min.*) acquamarina.

aiguière [egjɛ:r], *s.f.* acquamanile (*m.*).

aiguillade [eguijad], *s.f.* pungolo (*m.*).

aiguillage [eguija:ʒ], *s.m.* (*ferr.*) scambio, deviatoio || *cabine* (*o poste*) *d'—*, cabina di blocco, di manovra.

aiguillat [eguija], *s.m.* (*zool.*) spinarolo.

aiguille [egɥi:j], *s.f.* **1.** ago (*m.*): *le chas* (o *le trou*) *d'une* —, la cruna di un ago; *la pointe de l'*—, la punta dell'ago; — *à coudre*, ago per cucire; — *à tricoter*, ferro da calza; — *à repriser, à broder*, ago da rammendo, da ricamo; — *de machine à coudre*, ago da macchina; — *à remailler*, rimagliatrice; — *à crochet*, (*maglieria*) ago a linguetta; — *à deux pointes*, (*del materassaio, del sellaio, ecc.*) ago a lesina, a doppia punta; *travail à l'*—, lavoro ad ago; *enfiler une* —, infilare un ago; *tirer l'*—, cucire: *elle tire l'— toute la journée*, sta tutto il giorno ad agucchiare || — *de la balance*, ago della bilancia; — *de la boussole*, ago della bussola || — *à suture*, ago chirurgico || *de fil en* —, di argomento in argomento || *chercher une — dans une botte de foin*, cercare un ago in un pagliaio || *discuter sur la pointe d'une* —, fare questioni di lana caprina **2.** lancetta (di orologio); stilo (*m.*) (di meridiana): *petite, grande* —, lancetta delle ore, dei minuti; — *trotteuse*, lancetta dei secondi **3.** (*zool.*) aguglia **4.** (*bot.*) ago (*m.*): — *de pin*, ago di pino **5.** puntina (di grammofono) **6.** (*ferr.*) ago di scambio; scambio (*m.*): — *courbe, droite*, ago curvo, dritto; — *à contrepoids*, scambio a contrappeso; — *enclenchée*, scambio centralizzato; — *prise en pointe, prise en talon*, deviatoio preso di punta, preso di calcio **7.** (*min.*) ago (*m.*), cristallo lungo e sottile **8.** picco (*m.*); faraglione (*m.*) **9.** (*arch.*) guglia; obelisco (*m.*).

aiguillée [egɥije], *s.f.* gugliata: *une — de fil*, una gugliata di filo.

aiguiller [egɥije], *v.t.* **1.** (*ferr.*) deviare (un treno) **2.** (*fig.*) deviare, dirigere: — *la conversation sur un autre sujet*, deviare la conversazione su un altro argomento **3.** cardare (la seta).

aiguilleter [egɥijte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*rar.*) **1.** allacciare (con stringhe) **2.** mettere il puntale (a stringhe) **3.** (*mar.*) dare volta (a un cavo).

aiguillette [egɥijɛt], *s.f.* **1.** stringa, laccio (*m.*); cordellina: — *borgne*, stringa senza puntali **2.** (*bot.*) pettine di Venere **3.** (*geog.*) guglietta, piccola guglia **4.** cordellina (di uniforme militare) **5.** *pl.* (*cuc.*) filetti (*m.*) (di pesce, di pollo, ecc.).

aiguilleur [egɥijœ:r], *s.m.* (*ferr.*) scambista, deviatore.

aiguillier [egɥije], *s.m.* agoraio.

aiguillon [egɥijɔ̃], *s.m.* **1.** pungolo; (*fig.*) stimolo, sprone: *l'— de la curiosité*, il pungolo della curiosità **2.** pungiglione, aculeo (di vespa, ape, ecc.).

aiguillonner [egɥijɔne], *v.t.* pungolare; (*fig.*) spronare, incitare: — *les bœufs*, pungolare i buoi; *le désir d'arriver aiguillonne son amour propre*, il desiderio di farsi strada sprona il suo amor proprio.

aiguillot [egɥijo], *s.m.* (*mar.*) agugliotto.

aiguisage [egɥiza:ʒ], **aiguisement** [egɥizmɑ̃], *s.m.* affilatura (*f.*), arrotatura (*f.*).

aiguiser [egɥize], *v.t.* **1.** affilare, arrotare: — *les couteaux*, arrotare i coltelli; (*fig.*) affilare le armi || — *l'esprit*, aguzzare l'ingegno **2.** (*fig.*) stuzzicare, eccitare, aguzzare: — *l'appétit*, stuzzicare l'appetito; — *l'esprit*, aguzzare l'ingegno.

aiguiseur [egɥizœ:r], *s.m.* arrotino.

aiguisoir [egɥizwa:r], *s.m.* affilatoio, cote (*f.*).

ail [a:j], *pl.* **aulx** [o] (*nella terminologia botanica* **ails** [a:j]), *s.m.* aglio: *gousse d'*—, spicchio d'aglio; *tête d'*—, capo d'aglio; — *d'Ascalon*, cipolla d'Ascalona, scalogno; — *de chien*, cipollaccio; — *à tunique*, porro.

ailante [ɛlɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) ailanto, albero del paradiso.

aile [ɛl], *s.f.* **1.** ala: *ouvrir, déployer les ailes*, aprire, spiegare le ali; *battre des ailes*, volare, battere le ali || *avoir des ailes* (*aux talons*), avere le ali ai piedi; *la peur lui donnait des ailes*, la paura gli metteva le ali ai piedi || *voler de ses propres ailes*, (*fig.*) mettere le ali, uscire dal nido || *se réfugier sous l'— de qqn.*, (*fig.*) rifugiarsi sotto le ali di qlcu. || *avoir du plomb dans l'*—, (*fam.*) *en avoir dans l'*—, (*fig.*) essere malconcio || *battre de l'*— (o *ne battre que d'une* —), (*fig.*) essere in difficoltà || *rogner les ailes à qqn.*, (*fig.*) tarpare le ali a qlcu. || *tirer une plume de l'— à qqn.*, (*fig.*) spillare denaro a qlcu. || *les ailes du nez*, le pinne del naso || *l'— d'un chapeau*, l'ala, la falda di un cappello || *l'— du sacrum*, (*anat.*) l'ala dell'osso sacro **2.** (*arch. aer.*) ala: *l'— droite du palais*, l'ala destra del palazzo; — *à fente, en M, ovale, triangulaire*, (*aer.*) ala a fessura, a spezzata, ovale, a cuneo **3.** (*di mulino, di elica*) pala, ala **4.** (*mil.*) ala: *l'— gauche de l'armée*, l'ala sinistra dell'esercito **5.** (*sport*) settore laterale (nello schieramento di una squadra) **6.** (*aut.*) parafango (*m.*) **7.** (*bot.*) ala.

ailé [ɛle], *ag.* **1.** alato || *la gent ailée*, (*ant. scherz.*) i volatili **2.** (*fig.*) alato, elevato: *poésie ailée*, poesia alata.

aileron [ɛlrɔ̃], *s.m.* **1.** sommolo, estremità (*f.*) (di ala di uccello) **2.** pinna (*f.*) (di pescecane) **3.** pala (*f.*) (di mulino ad acqua) **4.** (*aer.*) alettone **5.** (*arch. tec.*) aletta (*f.*): — *anti-roulis*, (*mar.*) aletta di rollio **6.** (*pop.*) braccio.

ailetage [ɛlta:ʒ], *s.m.* (*tec.*) alettatura (*f.*).

aileter [ɛlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*tec.*) alettare.

ailette [ɛlɛt], *s.f.* (*tec.*) aletta: — *de refroidissement*, aletta di raffreddamento.

ailier [ɛlje], *s.m.* (*calcio*) ala (*f.*): — *droit, gauche*, ala destra, sinistra.

aillade [ajad], *s.f.* (*cuc.*) agliata.

ailleurs [ajœ:r], *av.* altrove, in un altro luogo: *il habite* —, abita altrove; *elle vient d'*—, viene da un altro luogo; *nulle part* —, in nessun altro luogo; *partout* —, in qualsiasi altro luogo || *aimer* —, amare un altro, un'altra || *avoir l'esprit* (o *être*) —, avere la mente altrove: *quand je parle il est toujours* —, quando parlo è sempre altrove con la mente || **d'ailleurs**; (*non corretto ma molto diffuso*) **par ailleurs**, *l.av.* d'altronde, del resto, peraltro, d'altro canto: *je n'ai pas envie de sortir, d'— j'ai du travail*, non ho voglia di uscire, e poi ho da lavorare.

ailloli [ajɔli], *s.m.* (*cuc. provenzale*) salsa all'aglio.

aimable [ɛmabl], *ag.* **1.** affabile, cortese, gentile: *soyez assez — pour m'appeler un taxi*, sia gentile, mi chiami un tassì || *faire l'— avec qqn.*, cercare di ingraziarsi qlcu. || *il est — comme une porte de prison*, (*iron.*) è di una scortesia unica **2.** (*letter.*) amabile, degno di essere amato.

aimablement [ɛmabləmɑ̃], *av.* amabilmente, gentilmente.

aimant[1] [ɛmɑ̃], *f.* **aimante** [ɛmɑ̃:t], *ag.* affettuoso; amoroso.

aimant[2], *s.m.* calamita (*f.*): — *artificiel*, calamita artificiale; — *permanent*, magnete permanente.

aimantation [ɛmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* magnetizzazione, calamitazione.

aimanter [ɛmɑ̃te], *v.t.* magnetizzare, calamitare.

aimé [eme], *ag.* caro (a), benvoluto: *un acteur — du public*, un attore caro al pubblico.

Aimé, *no.pr.m.* Amato.

Aimée [eme], *no.pr.f.* Amata.

aimer [eme], *v.t.* **1.** amare; voler bene (a qlcu.): — *de tout son cœur, de toutes ses forces, à la folie*, amare con tutto il cuore, con tutte le forze, alla follia; *il aime beaucoup ses parents*, vuol molto bene ai suoi genitori || — *d'amitié*, provare un sentimento di semplice amicizia || — *bien qqn.*, aver simpatia per qlcu.: *je l'aime bien*, mi è molto caro **2.** piacere; amare; provar piacere (in ql.co.): *il aime les sports*, gli piacciono gli sport; *j'aime les asperges*, mi piacciono gli asparagi; *j'aime à* (ant. *de*) *lire le soir*, mi piace leggere la sera; *j'aime à ce qu'on* (o *que l'on*) *soit gentil avec moi*, mi fa piacere che la gente sia gentile con me || *les roses aiment à être arrosées souvent*, le rose devono essere annaffiate spesso || *j'aime à croire que vous saurez être digne de ma confiance*, oso sperare che saprete essere degni della mia fiducia **3.** — *mieux*, preferire: *j'aime mieux la souffrance que la médiocrité*, preferisco la sofferenza alla mediocrità; *il aime mieux s'en aller que d'accepter* (o *qu'accepter*) *un compromis*, preferisce andarsene piuttosto che accettare un compromesso || **s'aimer**, *v.r.* *reciproco* amarsi: *ils s'aimaient comme deux frères*, si amavano come fratelli; *ils s'aiment comme deux tourtereaux*, si amano teneramente ♦ *v.r.* amare se stesso, amarsi || *s'— dans un lieu*, (*ant.*) trovarsi bene in un posto.

aine [ɛn], *s.f.* (*anat.*) inguine (*m.*): *région de l'*—, regione inguinale.

aîné [ɛne], *ag.* e *s.m.* primogenito; maggiore (di età): *c'est ma fille aînée*, è la mia primogenita; *l'— de mes enfants*, il maggiore dei miei figli; *il est mon — de quatre ans*, è maggiore di me di quattro anni || **aînée**, *s.f.* primogenita; la maggiore (di età): *elle est l'—*, è la maggiore; *elle est mon —*, è più vecchia di me.

aînesse [ɛnɛs], *s.f.* primogenitura: *droit d'—*, diritto di primogenitura.

ainsi [ɛ̃si], *av.* **1.** così: — *s'expriment les gens qui ne réfléchissent pas*, così si esprimono le persone che non riflettono; *c'est — que j'ai manqué le train*, e così ho perso il treno; *il ne faut pas faire —*, non bisogna far così; *pourquoi me regardez-vous —?*, perché mi guardate così?; *Aujourd'hui il n'est pas approchable. Pourquoi est-il —?*, Oggi è inavvicinabile. Perché è così? || — *que*, (*comparativo*) così come: *le russe, — que le polonais, est une langue slave*, il russo, come il polacco, è una lingua slava || — ... *que* ..., (*consecutivo*) così ... che ...: *il est — fait qu'il se fâche pour un rien*, è tale da prendersela per un nonnulla || *et — de suite*, e così via || *s'il en est — ce n'est pas la peine de continuer*, se le cose stanno così non vale la pena di continuare; *puisqu'il en est — je ne dirai plus rien*, stando così le cose non dirò più niente **2.** (*letter.*) (*desiderativo*) così: *que le Ciel puisse — t'exaucer!*, così possa il Cielo esaudirti; — *soit-il!*, così sia, amen ♦ *cong.* **1.** (*conclusiva*) così: — *vous n'irez pas au théâtre?*, e così, non andrete a teatro? **2.** (*correlativa*) così: *comme le vice abrutit l'homme — la vertu l'exalte*, come il vizio abbrutisce l'uomo, così la virtù lo esalta.

air[1] [ɛ:r], *s.m.* **1.** aria (*f.*): — *pur, vif, lourd*, aria pura, frizzante, pesante; — *libre*, aria aperta; *bon, mauvais* — (o — *bon, mauvais*), aria buona, cattiva; — *conditionné, vicié, renfermé*, aria condizionata, viziata, chiusa; — *liquide, comprimé*, aria liquida, compressa; *coup d'—*, colpo d'aria; *un courant d'—*, una corrente d'aria; uno spiffero; *trou d'—*, vuoto d'aria; *déplacement d'—*, spostamento d'aria; *il fait de l'—*, c'è aria; *il n'y a pas un souffle d'—*, non c'è un soffio d'aria; *donner de l'— à une chambre*, dar aria a una stanza; *prendre l'—*, prendere aria; (*argot*) svignarsela; (*aer.*) prendere quota; *je sors prendre l'—*, esco a prendere (una bocca a d') aria; *être libre comme l'—*, essere libero come l'aria || *chambre à —*, (*tec.*) camera d'aria; *filtre de l'—*, (*aut.*) filtro dell'aria || *mal de l'—*, mal d'aria || *armée de l'—*, aeronautica militare; *Ministère de l'Air*, Ministero dell'Aeronautica; *hôtesse de l'—*, hostess, assistente di volo || *au grand* — (o *en plein* — o *de plein* —), all'aria aperta: *la vie au grand —*, la vita all'aria aperta; *école, théâtre en plein —*, scuola, teatro all'aperto; *messe en plein —*, Messa al campo || *en l'—*, in aria; per aria; all'aria: *un coup en l'—*, un colpo sparato in aria; (*fig.*) un buco nell'acqua; *regarder en l'—*, guardare in aria, per aria; *paroles, projets en l'—*, parole, progetti campati in aria; *agir, parler en l'—*, agire, parlare alla leggera; *être, mettre en l'—*, essere, mettere in subbuglio; *tout est en l'— à la maison*, la casa è tutta per aria; *flanquer* (o *ficher*) *en l'—*, (*pop.*) scaraventare, buttare all'aria || *battre l'—*, girare a vuoto || *prendre l'— du feu* (o *un — de feu*), riscaldarsi un momento || *vivre de l'— du temps*, campare, vivere d'aria || *jouer la fille de l'—*, (*argot*) svignarsela **2.** aria (*f.*), clima; (*fig.*) atmosfera (*f.*), clima; ambiente: *l'— de la mer, de la montagne, de la campagne*, l'aria di mare, di montagna, di campagna; *changer d'—*, (*anche fig.*) cambiare aria; *un — de fête*, un'atmosfera festosa; *l'— du bureau*, l'ambiente dell'ufficio **3.** *pl.* aria (*f.*), cielo: *s'élever dans les airs*, librarsi in aria **4.** aria (*f.*), aspetto: *un — fatigué, triste, préoccupé*, un'aria stanca, triste, preoccupata; *un — de famille, un — comme il faut*, un'aria di famiglia, un'aria come si deve; *d'un — indifférent, ennuyé*, con aria indifferente, annoiata; *pourquoi cet — embarrassé?*, perché quest'aria imbarazzata?; *tu aurais dû voir avec quel — il me l'a dit!*, avresti dovuto vedere con che aria me l'ha detto! || *avoir l'— mauvais*, avere l'aria cattiva; *avoir mauvais —*, avere un aspetto poco raccomandabile; *avoir bon —*, avere l'aria perbene || *le bel —*, i modi eleganti; *avoir grand —*, avere un aspetto signorile, distinto || *se donner* (o *prendre*) *des airs*, darsi, prendere delle arie: *prendre des airs de supériorité*, prendere delle arie di superiorità; *prendre des airs penchés*, (*fam.*) fare il sentimentale **5.** *avoir l'—*, sembrare, aver l'aria: *cette pomme a l'— mûre*, questa mela ha l'aria di essere matura; *elle a l'— intelligent* (o *intelligente*), ha l'aria intelligente; *cet homme-là m'a l'— d'un imbécile*, quel tipo mi sembra un imbecille; *il est plus malin qu'il n'en a l'—*, è più furbo di quanto non sembri; *tu m'as tout l'— de trouver cela amusant*, sembra proprio che la cosa ti diverta; *le temps a l'— d'être à la pluie*, ha l'aria di voler piovere.

air[2], *s.m.* (*mus.*) aria (*f.*); motivo: — *de danse* (o *dansant*), (motivo) ballabile; *l'— de cette chanson est facile à retenir*, l'aria di questa canzone è orecchiabile || *l'— ne fait pas la chanson*, l'apparenza inganna || *il en a l'— et la chanson*, è realmente quel che sembra || *jouer à qqn. un — de sa façon*, (*ant.*) conciare qlcu. per le feste.

airage [ɛra:ʒ], *s.m.* **1.** passo (delle pale del mulino, di un'elica) **2.** (*tec. mineraria*) galleria di ventilazione.

airain [ɛrɛ̃], *s.m.* (*poet.*) **1.** bronzo || *l'âge d'—*, l'età del bronzo || *un front d'—*, (*fig.*) un viso impassibile, da statua || *un cœur d'—*, un cuore di pietra || *loi d'—*, legge ferrea **2.** bronzo, campana (*f.*) **3.** cannone.

aire [ɛ:r], *s.f.* **1.** area: *l'— d'un carré*, l'area di un quadrato; — *linguistique*, area linguistica; — *d'activité*, sfera di attività; — *volcanique*, area vulcanica; — *d'atterrissage*, area d'atterraggio; — *de coulée*, (*metal.*) letto di colata; — *de pavé*, (*edil.*) cassonetto **2.** aia: *battre le blé sur l'—*, trebbiare il grano sull'aia **3.** nido (*m.*) (di uccello rapace) **4.** — (*de vent*), (*mar.*) direzione (del vento); quarta, rombo (*m.*) (della rosa dei venti).

airée [ɛre], *s.f.* (*agr.*) aiata.

airelle [ɛrɛl], *s.f.* (*bot.*) mirtillo (*m.*)

airer [ɛre], *v.i.* (*di rapaci*) nidificare.

ais [ɛ], *s.m.* (*ant.*) asse (*f.*), tavola (*f.*).

aisance [ɛzɑ̃:s], *s.f.* **1.** facilità; disinvoltura, spigliatezza: *il traduit avec — même des textes très difficiles*, traduce con facilità testi anche difficilissimi **2.** agiatezza: *assurer l'— matérielle à qqn.*, dare sicurezza economica a qlcu.; *jouir d'une certaine —*, godere di una certa agiatezza; *vivre dans l'—*, vivere nell'agiatezza, negli agi || — *monétaire*, agevolazione monetaria **3.** *lieux, cabinets d'aisances*, gabinetti; *fosse d'aisances*, pozzo nero.

aise [ɛ:z], *s.f.* **1.** agio (*m.*): *se sentir à son —*, sentirsi a proprio agio; *se sentir mal à l'—*, sentirsi a disagio; *être* (*bien*) *à son* — (o *à l'—*), essere, stare a proprio agio; *être mal à son* — (o *être mal à l'—* o *ne pas être à son —*), essere, stare a disagio; *mettre qqn. à son —*, mettere qlcu. a proprio agio; *se mettre à son —*, mettersi in libertà; *prendre ses aises*, mettersi comodo, mettersi in libertà; *vous sentez-vous à l'— dans ce manteau?*, se lo sente bene addosso questo cappotto?; *il était à l'—, vautré dans son fauteuil*, se ne stava comodamente sprofondato in poltrona; *on tient* (*fort*) *à l'— six dans cette voiture*, in questa automobile ci si sta comodamente in sei || *faire qq.ch. à son —*, fare ql.co. con comodo || *en prendre à son —*, (*fam.*) fare i propri comodi || *à votre —!*, come e quando vorrete!, con vostro comodo! || *vous en parlez à votre —!*, (*fam.*) fate presto voi a dire! **2.** gioia, piacere (*m.*): *tressaillir d'—*, fremere di gioia; *ne pas se sentir d'—*, (*ant.*) non star più in sé dalla gioia **3.** ricchezza, agi (*m.pl.*): *être à son —*, essere agiato; *vivre à l'—*, vivere negli agi **4.** *pl.* agi (*m.*), comodità: *on ne peut pas avoir toutes ses aises*, non si possono avere tutte le comodità ♦ *ag.* contento; soddisfatto: *je suis bien — de te revoir*, sono molto contento di rivederti.

aisé [eze], *ag.* **1.** facile; agevole: *un chemin —*, un sentiero agevole; *il est — de critiquer les autres*, è facile criticare gli altri; *cela vous est bien — à dire*, fate presto a dirlo **2.** sciolto, libero; naturale, disinvolto:

il parlait sur un ton —, parlava in modo naturale; *il est* — *dans ses mouvements*, è disinvolto in ogni suo gesto || *une morale aisée*, una morale accomodante **3.** agiato, benestante, abbiente: *une famille aisée*, una famiglia agiata **4.** (*ant.*) comodo.

aisément [ezemɑ̃], *av.* facilmente, agevolmente.

aisseau, *pl.* **aisseaux** [ɛso], *s.m.* **1.** assicella (*f.*) **2.** *V.* **aissette.**

aisselle [ɛsɛl], *s.f.* (*anat. bot.*) ascella.

aissette [ɛsɛt], *s.f.* ascia a filo ricurvo (del bottaio).

aisy [ɛzi], *s.m.* caglio (del latte).

aître [ɛ:tr], *s.m.* (*ant.*) **1.** sagrato; atrio **2.** chiostro; porticato **3.** *pl. connaître les aîtres* (o *êtres*) *d'une maison*, conoscere tutti gli angoli di una casa.

Aix-la-Chapelle [ɛkslaʃapɛl], *no.pr.f.* (*geog.*) Aquisgrana.

aixois [ɛkswa], *f.* **aixoise** [ɛkswa:z], *ag.* di Aix-en-Provence, di Aix-les-Bains || **Aixois,** *s.m.* abitante di Aix-en-Provence, di Aix-les-Bains.

aizoacées [ɛzɔase], *s.f.pl.* (*bot.*) aizoacee.

ajaccéen [aʒakseɛ̃], *f.* **ajaccéenne** [aʒakseɛn], **ajaccien** [aʒaksjɛ̃], *f.* **ajaccienne** [aʒaksjɛn], *ag.* di Aiaccio || **Ajaccéen, Ajaccien,** *s.m.* abitante di Aiaccio.

Ajaccio [aʒaksjo], *no.pr.m.* (*geog.*) Aiaccio.

Ajax [aʒaks], *no.pr.m.* (*lett.*) Aiace.

ajointer [aʒwɛ̃te], *v.t.* attestare: — *des tuyaux*, attestare dei tubi.

ajonc [aʒɔ̃], *s.m.* (*bot.*) ginestra spinosa, ginestrone.

ajour [aʒu:r], *s.m.* (*arch. scult. ricamo*) traforo.

ajouré [aʒure], *ag.* **1.** (*arch. scult.*) traforato; (*ricamo*) traforato, sfilato **2.** (*arald.*) fenestrato.

ajourer [aʒure], *v.t.* (*arch. scult.*) traforare; (*ricamo*) traforare, sfilare.

ajournable [aʒurnabl], *ag.* aggiornabile, differibile; prorogabile.

ajourné [aʒurne], *ag.* aggiornato, rinviato, differito; prorogato ♦ *s.m.* (*recluta*) rivedibile; (*studente*) rimandato.

ajournement [aʒurnəmɑ̃], *s.m.* **1.** aggiornamento, rinvio; proroga (*f.*) **2.** (*dir.*) citazione (*f.*); riconvocazione.

ajourner [aʒurne], *v.t.* **1.** aggiornare, rinviare, rimandare, differire **2.** rimandare (uno studente); dichiarare rivedibile (una recluta) **3.** (*dir.*) citare a data fissa || **s'ajourner,** *v.r.* (*di un'assemblea, ecc.*) rinviare, aggiornare la seduta.

ajout [aʒu], *s.m.* (*rar.*) aggiunta (*f.*).

ajoutage [aʒuta:ʒ], *s.m.* aggiunta (*f.*).

ajouté [aʒute], *s.m.* aggiunta (*f.*); correzione (*f.*) (di un testo).

ajouter [aʒute], *v.t.* **1.** aggiungere: *à cette somme il faut* — *cent francs pour les frais*, a questa somma bisogna aggiungere cento franchi per le spese; — *une clause à un contrat*, aggiungere una clausola a un contratto || — *foi aux paroles de qqn.*, prestar fede alle parole di qlcu. **2.** soggiungere: « *Je vous verrai demain* », *ajouta-t-il*, «Vi vedrò domani», soggiunse ♦ *v.i.* aumentare (ql.co.), accrescere (ql.co.): *son intelligence ajoute à son charme*, la sua intelligenza accresce il suo fascino || **s'ajouter,** *v.r.* aggiungersi: *un nouveau timbre est venu* — *à ma collection*, un nuovo francobollo si è aggiunto alla mia collezione.

ajust [aʒy], *s.m.* *V.* **ajut.**

ajustage [aʒysta:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) aggiustaggio **2.** verifica (*f.*), aggiustamento (di pesi e misure).

ajusté [aʒyste], *ag.* **1.** attillato: *une robe bien ajustée*, un vestito attillato; — *à la taille*, segnato in vita **2.** dato, assestato: *un coup bien* —, un colpo ben assestato **3.** (*iron.*) sistemato, conciato: *te voilà* — *comme il faut*, eccoti sistemato per le feste.

ajustement [aʒystəmɑ̃], *s.m.* **1.** adattamento; sistemazione (*f.*); adeguamento: — *des salaires*, perequazione dei salari; — *des prix*, adeguamento dei prezzi **2.** regolazione (*f.*): *l'*— *d'une balance*, la regolazione di una bilancia **3.** accomodamento, accordo: — *d'un différend*, conciliazione di una vertenza **4.** (*ant.*) abbigliamento; acconciatura (*f.*).

ajuster [aʒyste], *v.t.* **1.** adattare; applicare: — *un robinet à un tuyau*, applicare un rubinetto a un tubo; — *un air sur des paroles*, adattare la musica alle parole **2.** regolare: — *une bascule*, regolare una stadera; — *les prix*, regolamentare i prezzi; — *son tir* (o *son coup*), regolare, aggiustare il tiro || — *un cerf*, mirare a un cervo **3.** sistemare; mettere a posto: — *un différend*, comporre una lite **4.** abbigliare; acconciare: — *sa coiffure*, acconciarsi **5.** accordare; mettere d'accordo: — *un tuyau d'orgue*, (*mus.*) accordare, intonare una canna d'organo || *ajustez vos flûtes*, (*fig. fam.*) mettetevi d'accordo **6.** (*ant.*) aggiustare (monete, ecc.) **7.** (*mar.*) intugliare || **s'ajuster,** *v.r.* **1.** adattarsi: *le couvercle ne s'ajuste pas à la marmite*, il coperchio non si adatta alla pentola **2.** abbigliarsi; acconciarsi.

ajusteur [aʒystœ:r], *s.m.* operaio montatore, aggiustatore.

ajustoir [aʒystwa:r], *s.m.* **1.** (*strum.*) bilancetta (*f.*) (per verificare il peso delle monete) **2.** officina d'aggiustaggio.

ajut [aʒy], *s.m.* (*mar.*) intugliatura (*f.*).

ajutage [aʒyta:ʒ], *s.m.* (*tec.*) boccaglio, regolatore di flusso.

akène [akɛn], *s.m.* (*bot.*) achenio.

akkadien [akadjɛ̃], *f.* **akkadienne** [akadjɛn], *ag.* accado ♦ *s.m.* (*lingua*) accado || **Akkadiens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Accadi.

Aksoum [aksum], *no.pr.m.* (*geog.*) Axum (*f.*).

alabame [alabam], *s.m.* (*chim.*) alabamio.

alabandine [alabɑ̃din], *s.f.* **1.** (*min.*) alabandina **2.** (*colore*) granato scuro.

alabastrite [alabastrit], *s.f.* (*min.*) alabastrite.

alacrité [alakrite], *s.f.* brio (*m.*), vivacità; gaiezza.

Aladin [aladɛ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Aladino.

Alain [alɛ̃], *no.pr.m.* Alano.

alaire [alɛ:r], *ag.* alare: *ouverture* —, apertura alare.

alaise [alɛ:z], *s.f.* **1.** toppone (*m.*), traversa (nel letto di un malato) **2.** giunta di legno (per allargare un'asse) **3.** legamento di giunco (per fissare rami, ecc.).

alaisé [alɛze], *ag.* (*arald.*) *V.* **alésé.**

Alamans [alamɑ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Alamanni.

alambic [alɑ̃bik], *s.m.* lambicco, alambicco || *passer qq.ch. à l'*—, esaminare, guardare minuziosamente ql.co.; *un raisonnement tiré à l'*—, un ragionamento lambiccato.

alambiquage [alɑ̃bika:ʒ], *s.m.* lambiccamento.

alambiqué [alɑ̃bike], *ag.* contorto, lambiccato: *discours* —, discorso contorto.

alambiquer [alɑ̃bike], *v.t.* **1.** rendere astruso: — *son style*, complicare il proprio stile || *je vous prie, n'alambiquons pas!*, vi prego, non sottilizziamo! **2.** (*ant.*) distillare con alambicco || **s'alambiquer,** *v.r.* lambiccarsi: *s'*— *le cerveau*, lambiccarsi il cervello.

alangui [alɑ̃gi], *ag.* debole; molle; languido.

alanguir [alɑ̃gi:r], *v.t.* illanguidire; indebolire: *la maladie l'a alangui*, la malattia l'ha indebolito || **s'alanguir,** *v.r.* illanguidire, infiacchirsi.

alanguissement [alɑ̃gismɑ̃], *s.m.* illanguidimento, languore, languidezza (*f.*).

alanine [alanin], *s.f.* (*chim.*) alanina.

alarguer [alarge], *v.i.* (*mar.*) **1.** prendere il largo **2.** navigare a vento largo.

Alaric [alarik], *no.pr.m.* (*st.*) Alarico.

alarmant [alarmɑ̃], *f.* **alarmante** [alarmɑ̃:t], *ag.* allarmante: *des nouvelles alarmantes*, notizie allarmanti.

alarme [alarm], *s.f.* **1.** allarme (*m.*): *fausse* —, falso allarme; *être en état d'*—, essere in stato d'allarme; *donner, sonner l'*—, dare, suonare l'allarme; *signal d'*—, segnale, dispositivo d'allarme **2.** (*fig.*) ansia, spavento (*m.*), allarme (*m.*): *jeter, répandre l'*—, gettare, spargere l'allarme; *je suis en* — *pour sa santé*, sono in ansia per la sua salute.

alarmer [alarme], *v.t.* allarmare; mettere in apprensione || **s'alarmer,** *v.r.* allarmarsi; preoccuparsi.

alarmiste [alarmist], *ag.* allarmistico: *presse* —, stampa allarmistica ♦ *s.m.* e *f.* allarmista.

Alaska [alaska], *no.pr.m.* (*geog.*) Alasca (*f.*).
alaterne [alatɛrn], *s.m.* (*bot.*) alaterno.
albanais [albanɛ], *f.* **albanaise** [albanɛ:z], *ag.* albanese ♦ *s.m.* (*lingua*) albanese || **Albanais,** *s.m.* (*abitante*) albanese.
Albane, l' [lalban], *no.pr.m.* (*st. pitt.*) l'Albani.
Albanie [albani], *no.pr.f.* (*geog.*) Albania.
albarelle [albarɛl], *s.f.* **1.** (*bot.*) alberello (*m.*) **2.** alberello (*m.*) (vaso di ceramica).
albâtre [albɑ:tr], *s.m.* alabastro: — *oriental* (o *égyptien*) alabastro onice; *faux* —, alabastro gessoso || *blanc come l'*—, candido come alabastro.
albatros [albatrɔs], *s.m.* (*zool.*) albatro, diomedea (*f.*).
albédo [albedo], *s.m.* (*astr.*) albedo (*f.*), albedine (*f.*).
Albe-la-longue [albəlalɔ̃:g], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Albalonga.
albène [albɛn], *s.m.* (*tessuto*) albene ®.
albérèse [alberɛ:z], *s.f.* (*min.*) alberese (*m.*).
alberge [albɛrʒ], *s.f.* (*bot.*) pesca duracina.
albergier [albɛrʒje], *s.m.* (*bot.*) pesco (che produce le pesche duracine).
Albéric [alberik], *no.pr.m.* (*st.*) Alberico.
Albert [albɛ:r], *no.pr.m.* Alberto.
Alberte [albɛrt], *no.pr.f.* Alberta.
Albertine [albɛrtin], *no.pr.f.* Albertina.
albertvillain [albɛrvilɛ̃], *f.* **albertvillaine** [albɛrvilɛn], *ag.* di Albertville || **Albertvillain,** *s.m.* abitante di Albertville.
albigeois [albiʒwa], *f.* **albigeoise** [albiʒwa:z], *ag.* albigese || **Albigeois,** *s.m.* **1.** albigese (*anche st. relig.*) **2.** *pl.* (*st. relig.*) albigesi.
albinisme [albinism], *s.m.* albinismo.
albinos [albinɔs], *s.m.* e *f.* albino ♦ *ag.invar.* albino.
Albion [albjɔ̃], *no.pr.f.* (*geog. letter.*) Albione.
albite [albit], *s.f.* (*min.*) albite.
albizzia [albizja], *s.m.* (*bot.*) albizzia.
Alboin [albwɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Alboino.
albugine [albyʒine], *ag.* (*anat.*) albugineo.
albuginée [albyʒine], *s.f.* (*anat.*) albuginea.
albugo [albygo], *s.m.* (*med. bot.*) albugine (*f.*).
album [albɔm], *s.m.* album, albo.
albumen [albymɛn], *s.m.* albume (*anche bot.*).
albuminate [albyminat], *s.m.* (*chim.*) albuminato.
albumine [albymin], *s.f.* albumina.
albuminé [albymine], *ag.* (*bot.*) albuminoso.
albumineux [albyminø], *f.* **albumineuse** [albyminø:z], *ag.* albuminoso.
albuminoïde [albyminɔid], *ag.* e *s.m.* albuminoide.
albuminurie [albyminyri], *s.f.* (*med.*) albuminuria.
albuminurique [albyminyrik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) albuminurico.
albumose [albymo:z], *s.f.* (*fisiologia*) albumosa.
alcade [alkad], *s.m.* alcade.
alcaïque [alkaik], *ag.* (*metrica*) alcaico.
alcalescence [alkalɛsɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) alcalescenza.
alcalescent [alkalɛsɑ̃], *f.* **alcalescente** [alkalɛsɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) alcalescente.
alcali [alkali], *s.m.* (*chim.*) alcali.
alcalifiant [alkalifjɑ̃], *f.* **alcalifiante** [alkalifjɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) alcalinizzante.
alcalimètre [alkalimɛtr], *s.m.* (*chim.*) alcalimetro.
alcalimétrie [alkalimetri], *s.f.* (*chim.*) alcalimetria.
alcalin [alkalɛ̃], *f.* **alcaline** [alkalin], *ag.* (*chim.*) alcalino: *métaux alcalins*, metalli alcalini.
alcalinisation [alkalinizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) alcalinizzazione.
alcaliniser [alkalinize], *v.t.* (*chim.*) alcalinizzare.
alcalinité [alkalinite], *s.f.* (*chim.*) alcalinità.
alcalisation [alkalizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) alcalizzazione.
alcaliser [alkalize], *v.t.* (*chim.*) alcalizzare.
alcaloïde [alkalɔid], *s.m.* alcaloide.
alcalose [alkalo:z], *s.f.* (*med.*) alcalosi.
alcarazas [alkarazas], *s.m.* alcarraza (*f.*).
alcée[1] [alse], *s.f.* (*bot.*) alcea.
Alcée[2], *no.pr.m.* Alceo.
alcène [alsɛn], *s.m.* (*chim.*) alchene.
Alceste[1] [alsɛst], *no.pr.f.* (*mit.*) Alcesti.
Alceste[2], *no.pr.m.* (*lett. francese*) Alceste.
alchimie [alʃimi], *s.f.* alchimia.
alchémille [alkemi:j], **alchimilla** [alkimija], *s.f.* (*bot.*) alchimilla.
alchimique [alʃimik], *ag.* alchimistico.
alchimiste [alʃimist], *s.m.* alchimista.
Alcibiade [alsibjad], *no.pr.m.* (*st.*) Alcibiade.
Alcide [alsid], *no.pr.m.* (*mit.*) Alcide.
alciformes [alsifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) alciformi.
Alcinoos [alsinɔɔs], *no.pr.m.* (*lett.*) Alcinoo.
Alcman [alkmɑ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Alcmane.
alcmanien [alkmanjɛ̃], *f.* **alcmanienne** [alkmanjɛn], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) alcmanio.
Alcmène [alkmɛn], *no.pr.f.* (*lett.*) Alcmena.
alcool [alkɔl], *s.m.* **1.** alcole, alcool; spirito: — *dénaturé*, alcole denaturato; — *pur*, alcole puro; *haut, bas degré d'*—, alto, basso grado alcolico || *réchaud à* —, fornello a spirito **2.** *pl.* alcolici: *impôts sur les alcools*, tasse sugli alcolici.
alcoolat [alkɔɔla], *s.m.* (*chim. farm.*) alcolato.
alcoolature [alkɔɔlaty:r], *s.f.* (*farm.*) alcolaturo (*m.*).
alcoolé [alkɔɔle], *s.m.* (*farm.*) alcolito.
alcoolémie [alkɔɔlemi], *s.f.* (*med.*) alcolemia.
alcoolique [alkɔlik], *ag.* alcolico ♦ *s.m.* alcolizzato; (*med.*) alcolista.
alcoolisation [alkɔlizasjɔ̃], *s.f.* alcolizzazione.
alcoolisé [alkɔlize], *ag.* alcolico ♦ *s.m.* alcolizzato.
alcooliser [alkɔlize], *v.t.* alcolizzare || **s'alcooliser,** *v.r.* alcolizzarsi.
alcoolisme [alkɔlism], *s.m.* (*med.*) alcolismo.
alcoolomètre [alkɔɔlɔmɛtr], *s.m.* *V.* **alcoomètre**.
alcoolométrie [alkɔɔlɔmetri], *s.f.* *V.* **alcoométrie.**
alcoomètre [alkɔɔmɛtr], *s.m.* (*chim.*) alcolometro.
alcoométrie [alkɔɔmetri], *s.f.* (*chim.*) alcolometria.
Alcoran [alkɔrɑ̃], *s.m.* (*ant.*) Alcorano.
alcôve [alko:v], *s.f.* alcova.
alcoviste [alkɔvist], *s.m.* (*st.lett.*) « alcoviste » (chi frequentava i salotti delle « Précieuses »).
alcoylation [alkɔilasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) alchilazione.
alcoyle [alkɔil], *s.m.* (*chim.*) alchile.
alcoylique [alkɔilik], *ag.* (*chim.*) alchilico.
Alcuin [alkɥɛ̃], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Alcuino.
alcyon [alsjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) alcione.
alcyonaires [alsjɔnɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) alcionari.
Alcyoné [alsjɔne], *no.pr.f.* (*mit.*) Alcione.
alcyonien [alsjɔnjɛ̃], *f.* **alcyonienne** [alsjɔnjɛn], *ag.* alcionio: *jours alcyoniens*, giorni alcioni.
alde [ald], *s.m.* (*bibliografia*) aldina (*f.*).
Alde, *no.pr.m.* Aldo.
Aldébaran [aldebarɑ̃], *no.pr.f.* Aldebaran.
aldéhyde [aldeid], *s.m.* (*chim.*) aldeide (*f.*).
aldéhydique [aldeidik], *ag.* (*chim.*) aldeidico.
aldin [aldɛ̃], *f.* **aldine** [aldin], *ag.* (*tip.*) aldino.
aldol [aldɔl], *s.m.* (*chim.*) aldolo.
aldose [aldo:z], *s.m.* (*chim.*) aldoso.
aldostérone [aldosterɔn], *s.m.* (*farm.*) aldosterone.
aléa [alea], *s.m.* alea (*f.*), rischio.
aléatoire [aleatwa:r], *ag.* aleatorio.
Alecto [alɛkto], *no.pr.f.* (*mit.*) Aletto.
aleiron [alerɔ̃], *s.m.* *V.* **aléron.**
alémanique [alemanik], *ag.* svizzero tedesco ♦ *s.m.* (*lingua*) svizzero tedesco.
alençonnais [alɑ̃sɔnɛ], *f.* **alençonnaise** [alɑ̃sɔnɛ:z], *ag.* di Alençon || **Alençonnais,** *s.m.* abitante di Alençon.
alêne [alɛ:n], *s.f.* (*strum.*) lesina.
alentir [alɑ̃ti:r], *v.t.* e *deriv.* *V.* **ralentir** e *deriv.*
alentour [alɑ̃tu:r], *av.* intorno, d'intorno: *il jeta un coup d'œil* —, gettò una rapida occhiata intorno a sé; *tout* —, tutt'intorno || *d'*—, circostante || **alentour de,** *l.prep.* (*arc.*) intorno a.
alentours [alɑ̃tu:r], *s.m.pl.* **1.** dintorni, paraggi: *il n'y avait personne aux* —, non c'era nessuno nei paraggi || *s'arrêter aux* — *d'un sujet*, rimanere ai margini di un argomento **2.** (*fig. rar.*) cerchia (*f.sing.*) (di persone), intimi.

Aléoutiennes [aleusjɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Aleutine.
Alep [alɛp], *no.pr.m.* (*geog.*) Aleppo.
alérion [alerjɔ̃], *s.m.* (*arald.*) alerione.
aléron [alerɔ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) licciolo, licceruolo.
alerte [alɛrt], *ag.* **1.** guardingo: *se tenir* —, stare in guardia **2.** vivace, pronto; brioso; arzillo: *malgré son âge il est très* —, nonostante l'età è molto arzillo; *une démarche* —, un'andatura spedita || *un style* —, uno stile vivace.
alerte, *s.f.* allarme (*m.*): *donner l'*—, dare l'allarme; *fausse* —, (*anche fig.*) falso allarme; *fin d'*—, cessato allarme; *en état d'*—, in stato d'allarme; *être en* —, stare all'erta ♦ *inter.* all'erta !, all'armi !
alertement [alɛrtəmɑ̃], *av.* prontamente; vivacemente; speditamente.
alerter [alɛrte], *v.t.* dare l'allarme (a); avvertire: *on a alerté la police*, hanno dato l'allarme alla polizia.
alésage [aleza:ʒ], *s.m.* **1.** (*mec.*) alesatura (*f.*): — *d'ébauchage, de finissage*, alesatura di prima mano, di finitura **2.** (*mec.*) alesaggio.
alèse [alɛ:z], *s.f.* *V.* **alaise**.
alésé [aleze], *ag.* (*arald.*) scorciato: *pal* —, palo scorciato.
aléser [aleze] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*mec.*) alesare.
aléseur [alezœ:r], *s.m.* (*operaio*) alesatore.
aléseuse [alezø:z], *s.f.* (*macchina*) alesatrice.
aléseuse-finisseuse, *pl.* **aléseuses-finisseuses** [alezøzfinisø:z], *s.f.* (*macchina*) alesatrice di precisione.
aléseuse-fraiseuse, *pl.* **aléseuses-fraiseuses** [alezøzfrɛzø:z], *s.f.* (*macchina*) alesatrice-fresatrice.
Alésia [alezja], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Alesia.
alésien [alezjɛ̃], *f.* **alésienne** [alezjɛn], *ag.* di Alès || **Alésien,** *s.m.* abitante di Alès.
alésoir [alezwa:r], *s.m.* alesatoio, alesatore.
aleurite [alørit], *s.m.* (*bot.*) aleurite (*f.*).
aleuromètre [aløromɛtr], *s.m.* aleurometro.
aleurone [aløron], *s.f.* (*chim.*) aleurone (*m.*).
alevin [alvɛ̃], *s.m.* (*zool.*) avannotto.
alevinage [alvina:ʒ], *s.m.* **1.** allevamento di avannotti **2.** ripopolamento (di fiume, stagno) con avannotti.
aleviner [alvine], *v.t.* ripopolare (fiume, stagno) con avannotti.
alevinier [alvinje], *s.m.*, **alevinière** [alvinjɛ:r], *s.f.* vivaio di avannotti.
Alex [alɛks], *no.pr.m. dim.* di **Alexis, Alexandre.**
Alexandra [alɛksɑ̃dra], *no.pr.f.* Alessandra.
Alexandre [alɛksɑ̃:dr], *no.pr.m.* Alessandro || — *le Grand*, (*st.*) Alessandro Magno.
Alexandrette [alɛksɑ̃drɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Alessandretta.
Alexandrie [alɛksɑ̃dri], *no.pr.f.* (*geog.*) Alessandria (d'Egitto).
alexandrin[1] [alɛksɑ̃drɛ̃], *f.* **alexandrine** [alɛksɑ̃drin], *ag.* alessandrino, di Alessandria d'Egitto: *poésie, culture alexandrine*, poesia, cultura alessandrina || **Alexandrin,** *s.m.* (*abitante*) alessandrino.
alexandrin[2], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) alessandrino.
alexandrinisme [alɛksɑ̃drinism], *s.m.* **1.** (*fil.*) alessandrismo **2.** alessandrinismo.
alexie [alɛksi], *s.f.* (*med.*) alessia.
alexine [alɛksin], *s.f.* (*biol.*) alessina.
Alexis [alɛksis], *no.pr.m.* Alessio.
alezan [alzɑ̃], *f.* **alezane** [alzan], *ag.* e *s.m.* sauro || **alezane,** *s.f.* cavalla saura.
alézé [aleze], *ag.* (*arald.*) *V.* **alésé**.
alfa [alfa], *s.m.* (*bot.*) alfa (*f.*), sparto.
alfange [alfɑ̃:ʒ], *s.f.* scimitarra moresca.
alfatier [alfatje], *f.* **alfatière** [alfatjɛ:r], *ag.* dello sparto, dell'alfa ♦ *s.m.* **1.** raccoglitore di sparto **2.** chi commercia in sparto.
alfénide [alfenid], *s.m.* (*metal.*) alfenide.
Alfred [alfrɛd], *no.pr.m.* Alfredo.
algarade [algarad], *s.f.* **1.** sfuriata: *faire, essuyer une* —, fare, subire una sfuriata **2.** (*ant.*) scorreria.
algarobille [algarobi:j], *s.m.* (*legno*) algarrobo.
algaroth [algarɔt], *s.f.* (*chim.*) ossicloruro d'antimonio, polvere d'Algarotti.
algazelle [algazɛl], *s.f.* (*zool.*) algazella.
algèbre [alʒɛbr], *s.f.* algebra || *c'est de l'— pour lui*, è arabo per lui.
algébrique [alʒebrik], *ag.* algebrico.
algébriquement [alʒebrikmɑ̃], *av.* algebricamente.
algébriste [alʒebrist], *s.m.* e *f.* algebrista.
Alger [alʒe], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Algeri (*f.*).
Algérie [alʒeri], *no.pr.f.* (*geog.*) Algeria.
algérien [alʒerjɛ̃], *f.* **algérienne** [alʒerjɛn], *ag.* algerino || **Algérien,** *s.m.* (*abitante*) algerino.
algérois [alʒerwa], *f.* **algéroise** [alʒerwa:z], *ag.* algerese, di Algeri || **Algérois,** *s.m.* (*abitante*) algerese.
algide [alʒid], *ag.* (*med.*) algido.
algésimètre [alʒezimɛtr], *s.m.* algesimetro.
algésimétrie [alʒezimetri], *s.f.* (*med.*) algesimetria.
algésiogène [alʒeziɔʒɛ:n], *ag.* (*med.*) dolorifico.
algidité [alʒidite], *s.f.* (*med.*) algidismo (*m.*).
algie [alʒi], *s.f.* (*med.*) algia.
algine [alʒin], *s.f.* algina.
algique [alʒik], *ag.* (*med.*) algico.
algologie [algolɔʒi], *s.f.* algologia.
algologue [algolɔg], *s.m.* algologo.
algonchien [algɔ̃kjɛ̃], *f.* **algonchienne** [algɔ̃kjɛn], *ag.* (*geol.*) algonchiano.
algonquin [algɔ̃kɛ̃], *s.m.* algonchino.
algorithme [algɔritm], *s.m.* (*mat.*) algoritmo.
algorithmique [algɔritmik], *ag.* (*mat.*) algoritmico.
algue [alg], *s.f.* alga.
algueux [algø], *f.* **algueuse** [algø:z], *ag.* (*bot.*) algoso.
alias [aljas], *av.* (*lat.*) alias.
alibi [alibi], *s.m.* alibi.
alibile [alibil], *ag.* assimilabile.
aliboron [aliborɔ̃], *s.m.*: *maître* —, (*scherz.*) asino, somaro; (*ant.*) uomo abile, capace (*anche iron.*).
aliboufier [alibufje], *s.m.* (*bot. pop.*) storace.
alicante [alikɑ̃:t], *s.m.* (*vino*) alicante.
Alice [alis], *no.pr.f.* Alice.
alicyclique [alisiklik], *ag.* (*chim.*) aliciclico.
alidade [alidad], *s.f.* alidada.
aliénabilité [aljenabilite], *s.f.* (*dir.*) alienabilità.
aliénable [aljenabl], *ag.* (*dir.*) alienabile.
aliénataire [aljenatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) alienatario.
aliénateur [aljenatœ:r], *f.* **aliénatrice** [aljenatris], *s.m.* (*dir.*) alienante; dante causa.
aliénation [aljenasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir. fil.*) alienazione: — *d'une propriété*, alienazione di una proprietà; *l'— de son indépendance*, (*fig.*) la perdita della propria indipendenza || — (*mentale*), (*med.*) alienazione mentale.
aliéné [aljene], *ag.* alienato ♦ *s.m.* alienato, malato di mente: *asile d'aliénés*, manicomio.
aliéner [aljene] (*coniugato come* céder), *v.t.* alienare (*anche fig.*): — *un droit*, alienare un diritto; *son mauvais caractère lui a aliéné les sympathies de tout le monde*, il suo caratteraccio gli ha alienato le simpatie di tutti || **s'aliéner,** *v.r.* (*ant.*) **1.** estraniarsi, astrarsi **2.** uscir di senno.
aliéniste [aljenist], *ag.* e *s.m.* (medico) alienista.
alifère [alifɛ:r], *ag.* (*di insetto, ecc.*) alato.
aliforme [alifɔrm], *ag.* (*scient.*) aliforme.
alignée [aliɲe], *s.f.* fila, sfilata.
alignement [aliɲmɑ̃], *s.m.* **1.** schieramento; allineamento: *se mettre à l'*—, allinearsi; *sortir de l'*—, uscire dalle file, dai ranghi; *rectifier l'*—, rettificare l'allineamento || *à droite,* —*!, à gauche,* —*!*, destr'riga !, sinistr'riga ! **2.** allineamento: *l'— des maisons*, l'allineamento delle case || *servitude d'*—, (*urbanistica*) adeguamento al piano stradale || — *des caractères*, (*tip.*) allineamento dei caratteri **3.** (*mar.*) allineamento.
aligner [aliɲe], *v.t.* allineare: — *les troupes*, allineare, schierare le truppe; — *les comptes*, quadrare i conti; — *les caractères*, (*tip.*) allineare i caratteri || — *ses phrases* (o *ses mots*), esprimersi con ordine; (*spreg.*) esprimersi da pedante || *les* —, (*argot*) sganciare la grana || **s'aligner,** *v.r.* **1.** allinearsi **2.** (*ant.*) battersi in duello.

aliment [alimɑ̃], *s.m.* **1.** alimento, cibo: *aliments liquides, solides,* cibi liquidi, solidi; *le lait est un — complet,* il latte è un alimento completo; *les aliments de l'esprit,* l'alimento dello spirito **2.** *pl.* (*dir.*) alimenti.

alimentaire [alimɑ̃tɛ:r], *ag.* **1.** alimentare: *denrées alimentaires,* derrate alimentari; *pâtes alimentaires,* paste alimentari; *régime —,* regime alimentare **2.** alimentario: *canal* (o *conduit*) *—,* (*anat.*) canale alimentario || *obligation —,* (*dir.*) obbligo degli alimenti; *provision —,* (*dir.*) alimenti.

alimentateur [alimɑ̃tatœ:r], *f.* **alimentatrice** [alimɑ̃tatris], *ag.* e *s.m.* (*tec.*) alimentatore.

alimentation [alimɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** alimentazione: *— liquide, végétale, artificielle,* alimentazione liquida, vegetale, artificiale || *rayon d'—,* (*in un grande magazzino*) reparto alimentari; *magasin d'—,* negozio di alimentari; *— générale,* (*insegna di negozio*) generi alimentari || *carte d'—,* tessera annonaria **2.** (*tec.*) alimentazione; rifornimento (*m.*): *l'— d'une ville en eau,* il rifornimento idrico di una città; *— par gravité, par le vide,* alimentazione a gravità, a vuoto; *— d'une arme à feu, d'une chaudière,* alimentazione di un'arma da fuoco, di una caldaia.

alimenter [alimɑ̃te], *v.t.* alimentare (*anche fig.*): *les cours d'eau qui alimentent la Seine,* i corsi d'acqua che alimentano la Senna; *— les passions, les discordes,* alimentare le passioni, le discordie || *— une chaudière, une arme,* alimentare una caldaia, un'arma || **s'alimenter,** *v.r.* nutrirsi: *le malade s'alimente normalement,* il malato si nutre normalmente.

alimenteur [alimɑ̃tœ:r], *s.m.* alimentatore (di caldaia).

Aline [alin], *no.pr.f.* Alina.

alinéa [alinea], *s.m.* alinea, capoverso.

aliphatique [alifatik], *ag.* (*chim.*) alifatico.

aliquote [alikɔt], *ag.* e *s.f.* (*mat.*) aliquota.

alise [ali:z], *s.f.* (*bot.*) sorba.

alisier [alizje], *s.m.* (*bot.*) sorbo.

alismacées [alismase], *s.f.pl.* (*bot.*) alismatacee, alismacee.

alitement [alitmɑ̃], *s.m.* il mettersi a letto (per malattia); lo stare a letto (per malattia).

aliter [alite], *v.t.* **1.** costringere a letto: *la maladie l'a alité pour un mois,* la malattia l'ha costretto a letto per un mese **2.** disporre a strati (acciughe, aringhe, ecc., in un barile) || **s'aliter,** *v.r.* mettersi a letto (per malattia), allettarsi.

alizari [alizari], *s.m.* (*bot.*) alizari (*f.*), radice della robbia, della garanza.

alizarine [alizarin], *s.f.* (*chim.*) alizarina.

alizé [alize], *ag.* e *s.m.* aliseo: *les* (*vents*) *alizés,* gli alisei, i venti alisei.

alkanna [alkana], *s.f.* (*bot.*) alcanna.

alkékenge [alkekɑ̃:ʒ], *s.m.* (*bot.*) alchechengi.

alkermès [alkɛrmɛs], *s.m.* alchermes.

alkyle [alkil], .) alchile.

allache [al*l*aʃ], *s.f.* (*zool.*) alaccia.

Allah [al*l*a], *no.pr.m.* (*relig.*) Allah.

allaitement [alɛtmɑ̃], *s.m.* allattamento: *— au biberon,* allattamento col poppatoio; *— mixte,* allattamento misto; *— artificiel,* allattamento artificiale.

allaiter [alɛte], *v.t.* allattare.

allant [alɑ̃], *f.* **allante** [alɑ̃:t], *ag.* brioso; pieno di vita: *un vieillard encore fort —,* un vecchio ancora bene in gamba ♦ *s.m.* **1.** brio, vivacità (*f.*): *avoir de l'—,* essere pieno di vita **2.** *les allants et les venants,* gente che va, gente che viene.

allantoïde [al*l*ɑ̃tɔid], *s.f.* (*embriologia*) allantoide.

allontoïdien [al*l*ɑ̃tɔidjɛ̃], *f.* **allantoïdienne** [al*l*ɑ̃tɔidjɛn], *ag.* (*embriologia*) allantoideo.

alléchant [al*l*eʃɑ̃], *f.* **alléchante** [al*l*eʃɑ̃:t], *ag.* allettante, attraente.

allèchement [al*l*ɛʃmɑ̃], *s.m.* allettamento, attrattiva (*f.*).

allécher [al*l*eʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* allettare, attirare: *le fromage allèche les souris,* il formaggio attira i topi; *on l'a alléché par la promesse d'un salaire élevé,* l'hanno allettato con la promessa di un salario alto.

allée [ale], *s.f.* **1.** viale (*m.*): *les allées du parc,* i viali del parco; *— cavalière,* galoppatoio **2.** passaggio (*m.*), corridoio (*m.*); corsia: *l'— d'un dortoir,* la corsia di un dormitorio; *l'— centrale d'un théâtre,* il canale || *— couverte,* (*archeol.*) galleria formata da dolmen **3.** *les allées et venues de qqn.,* le mosse di qlcu.

allégation [al*l*egasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) allegazione, deduzione **2.** citazione.

allège [al*l*ɛ:ʒ], *s.f.* **1.** parapetto (*m.*); davanzale (*m.*) **2.** (*mar.*) alleggio (*m.*).

allégeance[1] [al*l*eʒɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) alleviamento (*m.*), sollievo (*m.*).

allégeance[2], *s.f.* **1.** (*dir. feudale*) fedeltà, obbedienza al signore **2.** nazionalità.

allégement [al*l*ɛʒmɑ̃], *s.m.* **1.** alleggerimento **2.** (*fig.*) sollievo **3.** (*mar.*) alleggio, alleggerimento (di una nave).

alléger [al*l*eʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* **1.** alleggerire: *— la charge d'une bête de somme,* alleggerire il carico di una bestia da soma || *— qqn. de sa bourse,* (*scherz.*) derubare qlcu. **2.** (*fig.*) alleviare; sollevare: *— une douleur,* alleviare un dolore **3.** (*mar.*) alleggiare, alleggerire (una nave) || **s'alléger,** *v.r.* alleggerirsi.

allégir [al*l*eʒi:r], *v.t.* assottigliare.

Alleghanys, les [lɛzal*l*egani], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) gli Allegani.

allégorie [al*l*egɔri], *s.f.* allegoria.

allégorique [al*l*egɔrik], *ag.* allegorico.

allégoriquement [al*l*egɔrikmɑ̃], *av.* allegoricamente.

allégoriser [al*l*egɔrize], *v.t.* allegorizzare.

allégoriste [al*l*egɔrist], *s.m.* allegorista.

allègre [al*l*ɛgr], *ag.* vivace, brioso: *un caractère —,* un carattere brioso; *il marchait d'un pas —,* camminava con andatura spigliata.

allégrement [al*l*egrəmɑ̃], *av.* vivacemente.

allégresse [al*l*egrɛs], *s.f.* esultanza, tripudio (*m.*); gaudio (*m.*): *des transports d'—,* manifestazioni di esultanza.

allégretto [allegrɛtto], *av.* e *s.m.* (*mus.*) allegretto.

allégro [allegro], *av.* e *s.m.* (*mus.*) allegro.

allégué [al*l*ege], *ag.* addotto, prodotto, allegato.

alléguer [al*l*ege] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** addurre, produrre, allegare: *— des prétextes, des preuves, des raisons,* addurre pretesti, prove, ragioni **2.** (*ant.*) citare (una fonte, un autore).

alléluia [allelyja], *s.m.* **1.** alleluia **2.** (*bot. pop.*) acetosella (*f.*).

Allemagne [almaɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Germania.

allemand [almɑ̃], *f.* **allemande** [almɑ̃:d], *ag.* tedesco ♦ *s.m.* (*lingua*) tedesco || *c'est de l'—* (o *du haut —*) *pour moi,* è arabo per me || **Allemand,** *s.m.* (*abitante*) tedesco || *querelle d'—,* lite senza motivo.

allemande, *s.f.* (*mus.*) allemanda.

allène [alɛn], *s.m.* (*chim.*) allene.

aller [ale] (pres. indic.: *je vais, tu vas, il va, nous allons, vous allez, ils vont*; imperf. indic.: *j'allais, ecc.*; pass. rem.: *j'allai, ecc.*; fut. indic.: *j'irai, ecc.*; condiz.: *j'irais, ecc.*; pres. congiunt.: *que j'aille, ecc., que nous allions, que vous alliez, qu'ils aillent*; imperf. congiunt.: *que j'allasse, ecc.*; p.pr.: *allant*; p.p.: *allé*; imperat.: *va, allons, allez*), *v.i.* **1. andare:** *— à pied, à cheval, en voiture, à bicyclette,* (*fam.*) *en bicyclette,* andare a piedi, a cavallo, in automobile, in bicicletta; *— en skis, en bateau, en train, en avion,* andare cogli sci, in, col piroscafo, in, col treno, in aereo; *— par mer, par terre,* andare per mare, per terra; *— à travers champs, à travers bois,* andare per campi, per boschi; *— en France, à Paris,* andare in Francia, a Parigi; *— à la campagne, à la montagne, à la mer,* andare in campagna, in montagna, al mare; *— à la ville,* andare in città; *— en ville,* andare in centro; *— à l'école, au bureau, à l'église, au théâtre, à la maison* (o *chez soi*), *au marché,* andare a scuola, in ufficio, in chiesa, a teatro, a casa, al mercato,

— *au lit, à table, au bain, à la cuisine, au jardin, dans la cour*, andare a letto, a tavola, in bagno, in cucina, in giardino, in cortile; — *chez un ami, chez le boucher, chez le coiffeur*, andare da un amico, dal macellaio, dal parrucchiere; — *à la guerre, au front*, andare in guerra, al fronte; — *au Paradis, en Enfer, au Purgatoire*, andare in Paradiso, all'Inferno, in Purgatorio; — *à la messe*, andare a messa; — *à la chasse, à la pêche*, andare a caccia, a pesca; — *au pas, au trot, au galop*, andare al passo, al trotto, al galoppo; — *comme le vent*, andare come il vento; — *bon train, à fond de train*, andare di buon passo, di gran carriera; (*fig.*) andar bene, andare a gonfie vele; — *à la dérive*, andare alla deriva; — *travailler, se promener, s'amuser*, andare a lavorare, a passeggio, a divertirsi; — *voir qqn.*, andare a trovare qlcu.; *je ne fais qu'* — *et venir*, vado e torno || *qui va là?*, chi va là? || *cela n'ira pas plus loin*, non ci saranno conseguenze || *c'est un homme qui ira loin*, è un uomo che si farà strada || *il est allé jusqu'à le faire pleurer*, è arrivato al punto di farlo piangere || — *jusqu'au bout*, andare fino in fondo || — *droit au but*, andar dritto allo scopo || *se laisser* — (*à la colère, au désespoir, ecc.*), lasciarsi andare (all'ira, alla disperazione, ecc.) || *n'allez pas me dire que...*, non mi stia a dire che... || *cela va sans dire* (o *cela va de soi*), è sottinteso, non c'è bisogno di dirlo; *il va sans dire que, s'il pleut, nous ne partirons pas*, va da sé che non partiremo se piove || *il va sans dire que...*, va da sé che...; *ça ira tout seul*, andrà tutto bene; *ça n'ira pas tout seul*, la cosa non andrà liscia || *ça ira*, ce la faremo || *il en va de même pour moi, lui, nous, vous, eux*, è lo stesso per me, lui, noi, voi, loro || *il va sur ses neuf ans*, (*fam.*) va per i nove anni || *allez, les enfants, au lit!*, (*fam.*) su, ragazzi, a letto! || *allons donc!*, ma via, andiamo! || « *Voulez-vous du vin?* » « *Va pour le vin!* », (*fam.*) « Volete del vino? » « Vada per il vino! » || — *aux nouvelles, aux renseignements*, (*fam.*) andare in cerca di notizie, di informazioni || *y aller*, andarci: *j'y vais, j'y allai*, ci vado, ci andai; *je n'y suis jamais allé*, non ci sono mai andato, mai stato; *il fallait que j'y aille*, bisognava che ci andassi; *vas-y!*, vacci!; forza!; dai!: « *Puis-je commencer?* » « *Mais oui, vas-y!* », « Posso cominciare? » « Ma certo, comincia! »; *on y va?*, (*fam.*) si va?, andiamo?; « *De combien y vas-tu?* » « *J'y vais de cent francs* », (*fam.*) (*al gioco*) « Quanto punti? » « Cento franchi »; *il y va de sa vie*, ne va di mezzo la sua vita; *y* — *de sa poche*, pagare di tasca propria; *comme tu y vas!*, ma non ti sembra di esagerare!; *allez-y doucement*, andateci piano: *y* — *rudement* (o *franchement*), agire senza tanti complimenti; *y* — *de tout* (*son*) *cœur*, buttarcisi anima e corpo, darci dentro **2. condurre, andare; estendersi**: *ce chemin va à la gare*, questa strada conduce alla stazione; *sa propriété va jusqu'à la rivière*, la sua proprietà si estende fino al fiume **3. addirsi**: *le rouge te va bien*, il rosso ti sta bene, ti dona || *cette robe vous va comme un gant* (o *comme un charme*), quell'abito le sta a pennello **4. andare, funzionare**: *cette pendule va mal*, questa pendola va male **5.** (*seguito da un infinito può indicare un futuro imminente*) **stare per, essere sul punto di**: *il va pleuvoir*, sta per piovere; *le spectacle allait se terminer*, lo spettacolo stava per finire; *vous allez me dire pourquoi vous êtes arrivé en retard*, ora mi dirà perché è arrivato in ritardo; *vas-tu te taire?*, vuoi tacere? **6.** (*seguito da p.pr. indica una continuità e un crescendo nell'azione*): *son angoisse allait croissant*, la sua angoscia andava aumentando; *ses forces vont déclinant chaque jour*, le sue forze diminuiscono ogni giorno di più **7.** (*in espressioni di cortesia*) **stare**: « *Comment allez-vous?* » « *Je vais mieux, très bien* », « Come sta? » « Sto meglio, benissimo »; « *et votre mère, comment va-t-elle?* », « e sua madre, come sta? » || « *Ça va?* » « *Ça va, merci!* », (*fam.*) « Tutto bene? » « Bene, grazie! » || **s'en aller** [sɑ̃nale], *v.r.* **andarsene**: *je m'en suis allé*, (*fam.*) *je me suis en allé*, me ne sono andato; *ils ne s'en vont jamais avant quatre heures*, non se ne vanno mai prima delle quattro; *il aurait mieux valu qu'ils s'en aillent*, sarebbe stato meglio che se ne fossero andati; *je m'en vais tous les jours au marché*, vado tutti i giorni al mercato; *va-t'en!, allez-vous-en!*, vattene!, andatevene!; *tous mes projets s'en sont allés en fumée* (o *en eau de boudin*), tutti i miei progetti se ne sono andati in fumo || *ses forces s'en allaient petit à petit*, le forze gli venivano meno a poco a poco || *s'en* — *de la poitrine*, morire di mal sottile.

aller, *s.m.* andata (*f.*): *billet d'* — *et retour*, biglietto d'andata e ritorno; *un billet pour Paris* — *simple*, un biglietto per Parigi solo andata; *vous avez fait le voyage avec lui à l'* —, *n'est-ce pas?*, avete viaggiato con lui all'andata, vero? || *les matches d'* —, (*sport*) il girone d'andata || *au pis* —, per mal che vada || *manteau pour tout* —, cappotto di tutti i giorni || *un* — *et retour*, (*fam.*) un bel paio di schiaffi.

allergène [alɛrʒɛn], *s.m.* (*med.*) allergene.

allergie [alɛrʒi], *s.f.* (*med.*) allergia.

allergique [alɛrʒik], *ag.* (*med.*) allergico.

allergisant [alɛrʒizɑ̃], *f.* **allergisante** [alɛrʒizɑ̃:t], *ag.* (*med.*) allergizzante.

allergiser [alɛrʒize], *v.t.* (*med.*) allergizzare.

allergologie [alɛrgolɔʒi], *s.f.* (*med.*) allergologia.

allergologue [alɛrgolɔg], *s.m.* (*med.*) allergologo, allergista.

alleu [alø], *s.m.* (*dir. feudale*) allodio.

alliacé [aljase], *ag.* agliaceo.

alliage [alja:ʒ], *s.m.* **1.** (*metal.*) lega (*f.*): — *d'aluminium*, lega d'alluminio; *alliages durs*, leghe dure; *alliages lourds*, leghe pesanti; *métal sans* —, metallo puro **2.** (*fig.*) mescolanza (*f.*): *il n'est pas de vertus humaines sans* —, non esiste virtù umana senza difetto.

alliaire [aljɛ:r], *s.f.* (*bot.*) alliaria, agliaria.

alliance [aljɑ̃:s], *s.f.* **1.** alleanza: *contracter, sceller, rompre une* —, contrarre, stringere, rompere un'alleanza || *Sainte Alliance*, (*st.*) Santa Alleanza; *Triple Alliance*, (*st.*) Triplice Alleanza **2.** unione, combinazione: *l'* — *du sacré et du profane*, l'unione del sacro e del profano || *alliances de mots*, accostamenti, combinazioni di parole **3.** matrimonio (*m.*); (*dir.*) affinità: *une riche* —, un ricco matrimonio; *c'est mon cousin par* —, è un mio cugino acquisito **4.** anello matrimoniale, fede.

allié [alje], *ag.* **1.** alleato: *pays* —, paese alleato **2.** imparentato (con): *il est* — *à une famille puissante*, è imparentato con una famiglia potente ♦ *s.m.* **1.** alleato **2.** (*dir.*) affine.

allier[1] [alje], *v.t.* **1.** unire, legare: *des intérêts communs allient nos deux peuples*, interessi comuni uniscono i nostri due popoli; — *l'intelligence à la modestie*, unire l'intelligenza alla modestia **2.** (*metal.*) legare || **s'allier**, *v.r.* **1.** allearsi: *l'Italie s'allia à* (o *avec*) *la France*, l'Italia si alleò alla Francia **2.** imparentarsi (con): *s'* — *à une famille noble*, imparentarsi con una famiglia nobile **3.** (*fig.*) unirsi, accompagnarsi: *chez lui, l'intelligence s'allie à un charme particulier*, in lui, l'intelligenza si accompagna ad un fascino singolare **4.** (*metal.*) legarsi.

allier[2], *s.m.* (*caccia*) paratella (*f.*).

alligator [aligatɔ:r], *s.m.* (*zool.*) alligatore.

allitération [alliterasjɔ̃], *s.f.* allitterazione.

allivrement [allivrəmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) allibramento, reddito catastale.

allivrer [allivre], *v.t.* (*dir.*) allibrare.

allô [alo], *inter.* (*al telefono*) pronto!: —*!, qui est à l'appareil?*, pronto, chi parla?

Allobroges [allɔbrɔ:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Allobrogi.

allocataire [allɔkatɛ:r], *s.m.* beneficiario (di una pensione, di assegni familiari, alimentari, ecc.).

allocation [allɔkasjɔ̃], *s.f.* assegno (*m.*), sussidio (*m.*); concessione: *les allocations familiales*, gli assegni familiari; — *militaire*, sussidio militare; — *de chômage*, indennità di disoccupazione.

allocentrisme [allɔsɑ̃trism], *s.m.* (*psic.*) allocentrismo.

allochroé [allɔkrɔe], *ag.* allocroico.

allochtone [allɔktɔn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) alloctono.

allocution [allɔkysjɔ̃], *s.f.* allocuzione.

allodial [allɔdjal], *pl.* **allodiaux** [allɔdjo], *ag.* (*dir. feudale*) allodiale.

allogène [allɔʒɛn], *ag.* e *s.m.* allogeno.

allonge [alɔ̃:ʒ], *s.f.* **1.** aggiunta; allungatura **2.** uncino (*m.*) (per appendere la carne in macelleria) **3.** (*mar.*) scalmo (*m.*): — *de sommet*, scalmotto **4.** (*comm.*) allunga, coda di cambiale **5.** (*chim.*) allunga **6.** (*sport*) allungo (*m.*).

allongé [alɔ̃ʒe], *ag.* allungato || *avoir la mine* (o *figure*) *allongée*, essere imbronciato, immusonito.

allongeable [alɔ̃ʒabl], *ag.* allungabile.

allongement [alɔ̃ʒmɑ̃], *s.m.* allungamento (*anche aer.*).

allonger [alɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** allungare: — *une jupe*, allungare una gonna; — *un discours*, allungare un discorso; — *la route*, allungare la strada; — *le pas*, allungare il passo || — *un coup de pied, un coup de poing, une gifle*, (*pop.*) allungare un calcio, un pugno, uno schiaffo || *s'*— *un bon repas*, (*pop.*) offrirsi un buon pranzetto || *allonge la galette*, (*argot*) molla la grana **2.** prolungare: — *un entretien*, prolungare un colloquio || — *une voyelle*, (*linguistica*) allungare una vocale **3.** allungare, diluire: — *une sauce*, allungare una salsa || **s'allonger**, *v.r.* **1.** allungarsi: *les jours s'allongent*, le giornate si allungano || *s'*— *sur son lit*, stendersi sul letto **2.** (*pop.*) cadere lungo disteso.

allopathe [allɔpat], *ag.* (*med.*) allopatico ♦ *s.m.* medico allopatico.

allopathie [allɔpati], *s.f.* (*med.*) allopatia.

allopathique [allɔpatik], *ag.* (*med.*) allopatico.

allotement [allɔtmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) frazionamento; suddivisione (*f.*); lottizzazione (*f.*).

allotir [allɔti:r], *v.t.* lottizzare.

allotissement [allɔtismɑ̃], *s.m.* *V.* **allotement**.

allotrope [allɔtrɔp], *s.m.* (*chim.*) allotropo.

allotropie [allɔtrɔpi], *s.f.* (*chim.*) allotropia.

allotropique [allɔtrɔpik], *ag.* (*chim.*) allotropico.

allouable [alwabl], *ag.* assegnabile; concedibile.

allouance [alwɑ̃:s], *s.f.* assegno (*m.*), sussidio (*m.*).

allouer [alwe], *v.t.* assegnare; accordare; concedere: — *un crédit*, accordare un credito.

alluchon [allyʃɔ̃], *s.m.* (*tec.*) dente riportato.

allumage [alyma:ʒ], *s.m.* accensione (*f.*) (*spec. tec.*): — *par étincelle*, accensione a scintilla; — *par batterie*, accensione a batteria; *couper l'*—, staccare l'accensione.

allumé [alyme], *ag.* (*arald.*) illuminato.

allume-feu [alymfø], *s.m.* (*pl.invar.*) accendifuoco.

allume-gaz [alymga:z], *s.m.* (*pl.invar.*) accendigas.

allumelle [alymɛl], *s.f.* carbonaia (per la produzione di carbone di legna).

allumer [alyme], *v.t.* **1.** accendere: — *une cigarette*, accendere una sigaretta; — *la radio*, accendere la radio; — *la convoitise de qqn.*, (*fig.*) risvegliare la cupidigia di qlcu. **2.** accendere la luce (in una stanza, ecc.): *allume le salon !*, accendi (la luce) in salotto! || **s'allumer**, *v.r.* prender fuoco, accendersi (*anche fig.*): *la paille s'allume facilement*, la paglia prende fuoco facilmente.

allumette [alymɛt], *s.f.* **1.** fiammifero (*m.*): *une boîte d'allumettes*, una scatola di fiammiferi; *allumettes de sûreté*, fiammiferi di sicurezza; *allumettes suédoises*, fiammiferi svedesi **2.** (*cuc.*) pasticcino di pasta sfoglia glassata **3.** *pl.* (*cuc.*) patate fritte a bastoncino.

allumette-bougie, *pl.* **allumettes-bougies** [alymɛtbuʒi], *s.f.* cerino (*m.*).

allumette-tison, *pl.* **allumettes-tisons** [alymɛttizɔ̃], *s.f.* fiammifero (*m.*) controvento.

allumettier [alymɛtje], *s.m.* fiammiferaio; cerinaio.

allumeur [alymœ:r], *s.m.* **1.** accenditore: — *de réverbères*, lampionaio **2.** (*tec.*) accenditore; (*aut.*) spinterogeno || **allumeuse** [alymø:z], *s.f.* seduttrice, maliarda.

allumoir [alymwa:r], *s.m.* accenditoio.

allural [alyral], *pl.* **alluraux** [alyro], *ag.* (*nel linguaggio della moda*) che ha tono, stile.

allure [aly:r], *s.f.* **1.** andatura: — *rapide*, andatura veloce; — *d'un cheval*, andatura di un cavallo; *ralentir son* —, rallentare l'andatura || *à vive* —, a velocità sostenuta; *à toute* —, a tutta velocità, di gran carriera **2.** portamento (*m.*): — *martiale*, portamento marziale; — *dégagée*, portamento disinvolto || *elle a beaucoup d'*—, ha molto stile **3.** comportamento (*m.*): — *louche*, comportamento losco; *il a une drôle d'*—, ha un'aria poco raccomandabile; *avoir des allures de matamore*, avere modi da smargiasso **4.** andamento (*m.*): *l'affaire prend une mauvaise* —, la faccenda prende una brutta piega **5.** (*mar.*) andatura: — *de grand largue*, andatura di gran lasco; — *de vent arrière*, andatura in poppa, in fil di ruota; — *au plus près*, andatura di bolina; — *de travers*, andatura a mezza nave **6.** (*tec.*) funzionamento (*m.*): *l'*— *régulière d'un moteur*, il funzionamento regolare di un motore **7.** (*metal.*) marcia: — *chaude, normale*, marcia calda, fredda.

allusif [allyzif], *f.* **allusive** [allyzi:v], *ag.* allusivo.

allusion [allyzjɔ̃], *s.f.* allusione: — *voilée*, allusione velata; *faire* — *à qq.ch.*, alludere, far riferimento a ql.co.

alluvial [allyvjal], *pl.* **alluviaux** [allyvjo], *ag.* (*geol.*) alluvionale, alluviale: *plaine alluviale*, pianura alluvionale.

alluvien [allyvjɛ̃], *f.* **alluvienne** [allyvjɛn], *ag.* *V.* **alluvial**.

alluvion [allyvjɔ̃], *s.f.* (*geol. dir.*) alluvione.

alluvionnaire [allyvjɔnɛ:r], *ag.* (*geol.*) alluvionale.

alluvionnement [allyvjɔnmɑ̃], *s.m.* (*geol.*) alluvionamento.

allyle [alil], *s.m.* (*chim.*) allile.

allylène [alilɛn], *s.m.* (*chim.*) allilene.

allylique [alilik], *ag.* (*chim.*) allilico.

almageste [almaʒɛst], *s.m.* (*st.astr.*) almagesto.

almanach [almana], *s.m.* almanacco, lunario || *faire des almanachs*, (*ant.*) fare pronostici.

almandine [almɑ̃din], *s.f.* (*min.*) almandino (*m.*).

alme [alm], *ag.* (*poet.*) almo.

almée [alme], *s.f.* almea (cantatrice e danzatrice orientale).

aloès [alɔɛs], *s.m.* (*bot.*) aloe.

aloétique [alɔetik], *ag.* (*chim.*) aloetico.

alogique [alɔʒik], *ag.* (*fil.*) alogico.

aloi [alwa], *s.m.* **1.** titolo (di una lega) **2.** lega (*f.*); (*fig.*) qualità (*f.*): *marchandise de bon* —, merce di buona qualità || *plaisanterie de mauvais* —, scherzo di cattivo gusto || *homme de bas* —, uomo di bassa estrazione; uomo vile.

alopécie [alɔpesi], *s.f.* (*med.*) alopecia.

alors [alɔ:r], *av.* **1.** allora; a quel tempo; in quel momento: — *un cri s'éleva*, in quel momento si alzò un grido; *mon père* — *n'était qu'un petit employé*, a quel tempo mio padre era solo un modesto impiegato || *jusqu'*—, fino a quel tempo, fino allora || *la vie d'*—, la vita d'allora **2.** allora, dunque: —, *tu viens ou non?*, allora, vieni o no?; *et* —, *que voulez-vous faire?*, e allora, che cosa volete fare? ♦ *cong.* e *av.* allora; in tal caso, in questo caso: *le docteur n'est pas là?* — *je m'en vais*, il dottore non c'è? allora me ne vado; *vous pouvez venir, mais* — *il faut me prévenir*, può venire, ma in tal caso mi avverta || **alors que**, *l.cong.* quando, mentre: *vous perdez votre temps* — *qu'il faudrait travailler davantage!*, perdete tempo proprio quando bisognerebbe lavorare di più!

alose [alo:z], *s.f.* (*zool.*) alosa, salacca || — *feinte*, agone.

alouate [alwat], *s.f.* (*zool.*) aluatta.

alouette [alwɛt], *s.f.* allodola: — *des champs*, allodola dei prati; — *huppée*, allodola crestata, cappelluta, col ciuffo; — *de mer*, beccaccia di mare || *au chant de l'*—, (*ant.*) al canto del gallo || *il attend que les alouettes lui tombent toutes rôties* (*dans la bouche* o *dans le bec*), vuol trovare la pappa fatta.

alourdi [alurdi], *ag.* appesantito, pesante: *il avait la tête alourdie par le vin*, aveva la testa pesante per il vino.

alourdir [alurdi:r], *v.t.* appesantire, render pesante: — *une charge*, appesantire un carico; *l'âge alourdit le pas*, l'età appesantisce il passo || **s'alourdir,** *v.r.* appesantirsi: *il s'est beaucoup alourdi depuis quelques années*, si è molto appesantito da qualche anno.

alourdissement [alurdismɑ̃], *s.m.* appesantimento; pesantezza (*f.*).

aloyage [alwaja:ʒ], *s.m.* **1.** titolazione (*f.*) (di una lega, ecc.) **2.** il legare (lo stagno con altri metalli); lega di stagno (con altri metalli).

aloyau, *pl.* **aloyaux** [alwajo], *s.m.* (*cuc.*) lombo, lombata (*f.*) (di bue, manzo).

aloyer [alwaje], *v.t.* (*coniugato come* employer) **1.** titolare (una lega, ecc.) **2.** legare (lo stagno con altri metalli).

alpaca [alpaka], **alpaga** [alpaga], *s.m.* **1.** (*zool.*) alpaca **2.** (*lana, tessuto*) alpaca.

alpage [alpa:ʒ], *s.m.* alpeggio.

alpe [alp], *s.f.* alpe, alpeggio (*m.*).

Alpes [alp], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpi: — *Cottiennes, Grées, Pennines, Rhétiques, Carniques, Dinariques, Apuanes*, Alpi Cozie, Graie, Pennine, Retiche, Carniche, Dinariche, Apuane.

alpestre [alpɛstr], *ag.* alpestre.

alpha [alfa], *s.m.* (*prima lettera dell'alfabeto greco*) alfa || *rayons* —, (*fis.*) raggi alfa || *l'— et l'oméga*, l'inizio e la fine.

alphabet [alfabɛ], *s.m.* **1.** alfabeto: *en fait d'astronomie, il n'en est qu'à l'—*, in fatto d'astronomia è soltanto all'abbiccì **2.** abbecedario, sillabario.

alphabétique [alfabetik], *ag.* alfabetico: *selon l'ordre* (o *par ordre*) —, in, per ordine alfabetico.

alphabétiquement [alfabetikmɑ̃], *av.* alfabeticamente.

Alphée [alfe], *no.pr.m.* Alfeo.

Alphonse [alfɔ̃:s], *no.pr.m.* Alfonso.

Alphonsine [alfɔ̃sin], *no.pr.f.* Alfonsina.

alpicole [alpicɔl], *ag. plante* —, pianta alpina.

alpin [alpɛ̃], *f.* **alpine** [alpin], *ag.* alpino: *végétation alpine*, vegetazione alpina; *club* —, club alpino || (*chasseur*) —, (*mil.*) alpino.

alpinisme [alpinism], *s.m.* alpinismo.

alpiniste [alpinist], *s.m.* e *f.* alpinista.

alpiste [alpist], *s.m.* (*bot.*) scagliola (*f.*), canaria (*f.*).

alque [alk], *s.m.* (*zool.*) alca (*f.*).

alquifoux [alkifu], *s.m.* (*min.*) galena (*f.*).

Alsace [alzas], *no.pr.f.* (*geog.*) Alsazia.

alsacien [alzasjɛ̃], *f.* **alsacienne** [alzasjɛn], *ag.* alsaziano || **Alsacien,** *s.m.* (*abitante*) alsaziano.

alsine [alsin], *s.f.* (*bot.*) alsina.

Altaï [altai], *no.pr.m.* (*geog.*) Altai.

altaïque [altaik], *ag.* (*etnografia*) altaico.

altérabilité [alterabilite], *s.f.* alterabilità.

altérable [alterabl], *ag.* alterabile: *matière* —, sostanza alterabile.

altérant [alterɑ̃], *f.* **altérante** [alterɑ̃:t], *ag.* **1.** che mette sete **2.** (*med.*) alterante: *médicaments altérants*, medicamenti alteranti.

alteratif [altɛratif], *f.* **alterative** [altɛrati:v], *ag.* alterativo.

altération [alterasjɔ̃], *s.f.* **1.** alterazione: — *de la voix*, alterazione della voce; — *des monnaies*, alterazione di monete; — *d'un document*, alterazione di un documento; — *des roches*, (*geol.*) alterazione delle rocce **2.** (*mus.*) alterazione **3.** (*ant.*) sete ardente, arsura.

altercation [altɛrkasjɔ̃], *s.f.* alterco (*m.*).

altéré [altere], *ag.* **1.** alterato: — *par la peur*, alterato dalla paura **2.** assetato: *tigre — de sang*, tigre assetata di sangue **3.** (*mus.*) alterato.

alter ego [altɛrego], *s.m.* (*lat.*) alter ego.

altérer [altere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** alterare: *le soleil altère les couleurs*, il sole altera i colori; — *l'esprit d'un texte*, alterare lo spirito di un testo; — *les monnaies*, alterare le monete **2.** far venire sete || **s'altérer,** *v.r.* alterarsi.

altérité [alterite], *s.f.* (*fil.*) alterità.

alternance [altɛrnɑ̃:s], *s.f.* alternanza, avvicendamento (*m.*): *l'— des saisons*, l'alternanza delle stagioni || — *des voyelles*, (*linguistica*) alternanza vocalica || *loi de l'—*, (*biol.*) legge dell'alternanza.

alternant [altɛrnɑ̃], *f.* **alternante** [altɛrnɑ̃:t], *ag.* **1.** alternante: *pouls* —, (*med.*) polso alternante || *génération* —, (*biol.*) generazione alternante **2.** alterno: *culture alternante*, (*agr.*) coltura a rotazione.

alternat [altɛrna], *s.m.* alternazione (*f.*): — *des cultures*, (*agr.*) avvicendamento delle colture.

alternateur [altɛrnatœ:r], *s.m.* (*elettr.*) alternatore: — *à haute fréquence*, alternatore ad alta frequenza; — *à réaction*, alternatore a reazione.

alternatif [altɛrnatif], *f.* **alternative** [altɛrnati:v], *ag.* alternativo; alterno; alternato: *mouvements alternatifs*, movimenti alterni; *courant* —, (*elettr.*) corrente alternata; *obligation alternative*, (*dir.*) obbligazione alternativa.

alternation [altɛrnasjɔ̃], *s.f.* alternazione.

alternative [altɛrnati:v], *s.f.* **1.** l'alternarsi, il succedersi: — *de succès et d'échecs*, l'alternarsi di successi e di smacchi **2.** alternativa: *ou le travail ou la misère, voilà l'—*, o il lavoro o la miseria, ecco l'alternativa; *donner, laisser l'—*, dare, lasciare l'alternativa.

alternativement [altɛrnativmɑ̃], *av.* alternativamente.

alterne [altɛrn], *ag.* alterno: *angles alternes internes, angles alternes externes*, (*geom.*) angoli alterni interni, alterni esterni; *feuilles alternes*, (*bot.*) foglie alterne.

alterné [altɛrne], *ag.* alternato (*anche arald.*).

alterner [altɛrne], *v.i.* alternarsi: *une allée où les bouleaux alternent avec les peupliers*, un viale in cui le betulle si alternano ai pioppi ♦ *v.t.* (*agr.*) avvicendare.

alternomoteur [altɛrnomotœ:r], *s.m.* alternomotore.

altesse [altɛs], *s.f.* altezza: — *royale*, altezza reale.

althaea [altea], *s.m.* (*bot.*) altea (*f.*).

altier [altje], *f.* **altière** [altjɛ:r], *ag.* altero: *un ton* —, un tono altero.

altièrement [altjɛrmɑ̃], *av.* con alterezza.

altimètre [altimɛtr], *s.m.* altimetro.

altimétrie [altimetri], *s.f.* altimetria.

altimétrique [altimetrik], *ag.* altimetrico.

altise [alti:z], *s.f.* (*zool.*) altica: — *du chou*, pulce del cavolo; — *de la vigne*, altica della vite.

altiste [altist], *s.m.* e *f.* (*mus.*) violista.

altitude [altityd], *s.f.* altitudine.

alto [alto], *s.m.* (*mus.*) **1.** viola (*f.*) **2.** contralto.

altocumulus [altokymylys], *s.m.* (*meteorologia*) altocumulo.

altostratus [altostratys], *s.m.* (*meteorologia*) altostrato.

altruisme [altrɥism], *s.m.* altruismo.

altruiste [altrɥist], *ag.* altruistico: *des sentiments altruistes*, dei sentimenti altruistici ♦ *s.m.* e *f.* altruista.

alucite [alysit], *s.f.* (*zool.*) alucita: — *des céréales*, tignola vera del grano.

alumelle [alymɛl], *s.f.* (*ant.*) lama, lamina (di coltello).

aluminage [alymina:ʒ], *s.m.* (*ind.*) alluminatura (*f.*).

aluminate [alyminat], *s.m.* (*chim.*) alluminato.

alumine [alymin], *s.f.* (*chim.*) allumina: — *cristallisée*, corindone.

aluminer [alymine], *v.t.* (*ind.*) alluminare.

alumineux [alyminø], *f.* **alumineuse** [alyminø:z], *ag.* (*chim.*) alluminoso.

aluminium [alyminjɔm], *s.m.* alluminio.

aluminothermie [alyminotɛrmi], *s.f.* (*chim.*) alluminotermia.

alumnat [alɔmna], *s.m.* alunnato.

alun [alœ̃], *s.m.* (*chim.*) allume: — *ordinaire*, allume di rocca; — *de chrome, de potasse*, allume di cromo, di potassa.

alunage [alyna:ʒ], *s.m.* (*ind.*) alluda (*f.*), allumatura (*f.*).

aluner [alyne], *v.t.* (*ind.*) allumare.

aluneux [alyno], *f.* **aluneuse** [alynø:z], *ag.* (*chim.*) alluminoso.

alunière [alynjɛ:r], *s.f.* miniera, fabbrica di allume.

alunifère [alynifɛ:r], *ag.* (*min.*) alluminifero.

alunir [alynir], *v.i.* allunare.

alunissage [alynisa:ʒ], *s.m.* allunaggio.

alunite [alynit], *s.f.* (*min.*) alunite.

alvéolaire [alveɔlɛ:r], *ag.* alveolare: *arcade, veine* —, (*anat.*) arcata, vena alveolare.

alvéole [alveɔl], *s.m.* alveolo (*in tutti i significati*).

alvéolé [alveɔle], *ag.* alveolato.

alvéolite [alveɔlit], *s.f.* (*med.*) alveolite.

alvéolodentaire [alveɔlɔdɑ̃tɛ:r], *ag.* alveolo-dentario.

alvin [alvɛ̃], *f.* **alvine** [alvin], *ag.* (*med.*) alvino.

alysse [alis], *s.f.*, **alysson** [alisɔ̃], *s.m.* (*bot.*) alisso (*m.*): — *à fleurs blanches, jaunes,* alisso bianco, giallo.

alyte [alit], *s.m.* (*zool.*) alite.

amabilité [amabilite], *s.f.* amabilità, cortesia.

Amadis [amadis], *no.pr.m.* (*lett.*) Amadigi.

amadou [amadu], *s.m.* esca (*f.*) (materia infiammabile): *prendre feu comme de l'*—, (*anche fig.*) prendere fuoco come l'esca; *c'est de l'*—, (*fig.*) s'infiamma facilmente.

amadouement [amadumɑ̃], *s.m.* blandizie (*f.pl.*); lusinghe (*f.pl.*).

amadouer [amadwe], *v.t.* rabbonire, ammansire; blandire: *elle a réussi à l'*—, è riuscita a rabbonirlo || **s'amadouer,** *v.r.* rabbonirsi, ammansirsi.

amadouvier [amaduvje], *s.m.* (*bot.*) agarico, poliporo delle betulle.

amaigri [amɛgri], *ag.* dimagrato, smagrito.

amaigrir [amɛgri:r], *v.t.* **1.** (far) dimagrire: *son régime sans sel l'a amaigri,* la sua dieta senza sale l'ha fatto dimagrire **2.** indebolire; impoverire (spec. un terreno) **3.** (*tec.*) assottigliare: — *une poutre,* assottigliare una trave ♦ *v.i.*, **s'amaigrir,** *v.r.* dimagrire.

amaigrissant [amɛgrisɑ̃], *f.* **amaigrissante** [amɛgrisɑ̃:t], *ag.* dimagrante: *régime* —, dieta dimagrante.

amaigrissement [amɛgrismɑ̃], *s.m.* **1.** dimagramento: *cure d'*—, cura dimagrante **2.** (*tec.*) assottigliamento.

amalfitain [amalfitɛ̃], *f.* **amalfitaine** [amalfitɛn], *ag.* amalfitano || **Amalfitain,** *s.m.* (*abitante*) amalfitano.

amalgamation [amalgamasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*chim.*) amalgamazione **2.** (*dir.*) fusione di società.

amalgame [amalgam], *s.m.* amalgama (*anche fig.*).

amalgamer [amalgame], *v.t.* amalgamare (*anche fig.*): — *des couleurs à l'huile,* amalgamare dei colori a olio || **s'amalgamer,** *v.r.* amalgamarsi (*anche fig.*).

aman [amɑ̃], *s.m.* grazia (*f.*), mercé (*f.*): *obtenir l'*—, aver salva la vita; *demander l'*—, chiedere grazia; fare atto di sottomissione; *accorder l'*—, accordare la grazia.

amandaie [amɑ̃dɛ], *s.f.* mandorleto (*m.*).

amande [amɑ̃:d], *s.f.* mandorla: — *douce, amère,* mandorla dolce, amara; *l'*— *de l'abricot,* la mandorla dell'albicocca || *yeux* (*fendus*) *en* —, occhi a mandorla.

amandé [amɑ̃de], *s.m.* latte di mandorle.

amandier [amɑ̃dje], *s.m.* (*bot.*) mandorlo.

amandin [amɑ̃dɛ̃], *f.* **amandine** [amɑ̃din], *ag.* di Saint-Amand-Mont-Rond || **Amandin,** *s.m.* abitante di Saint-Amand-Mont-Rond.

amandine [amɑ̃din], *s.f.* (*chim.*) amandina.

amanite [amanit], *s.f.* (*bot.*) amanita: — *des Césars,* amanita cesarea, ovolo; — *ovoïde,* ovolo bianco; — *élevée* (o *rougeâtre*), tignosa vinata; — *tue-mouches,* ovolo malefico, ovolaccio; — *phalloïde,* tignosa verdognola; — *panthère,* tignosa bruna; — *printanière,* tignosa primaverile.

amant [amɑ̃], *s.m.* **1.** amante: *on lui attribue plusieurs amants,* le si attribuiscono molti amanti; *un* — *de la nature,* (*poet.*) un amante della natura **2.** (*letter. ant.*) chi ama ed è riamato || **amante** [amɑ̃:t], *s.f.* (*letter. ant.*) chi ama ed è riamata.

amarantacées [amarɑ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) amarantacee.

amarante [amarɑ̃:t], *s.f.* (*bot.*) amaranto (*m.*): — *tête-de-coq,* amaranto cresta di gallo ♦ *ag. invar.* (colore) amaranto.

amareilleur, amareyeur [amarɛjœ:r], *s.m.* addetto alla manutenzione dei vivai di ostriche.

amaril [amaril], *ag.* (*med.*) amarillico.

amarinage [amarina:ʒ], *s.m.* (*mar.*) l'ammarinare.

amariner [amarine], *v.t.* (*mar.*) **1.** ammarinare **2.** abituare (l'equipaggio) al mare || **s'amariner,** *v.r.* abituarsi al mare.

amarrage [amara:ʒ], *s.m.* (*mar.*) **1.** legatura (*f.*): — *plat, en portugaise, en étrive,* legatura piatta, portoghese, a croce **2.** ormeggio.

amarre [ama:r], *s.f.* (*mar.*) amarra, ormeggio (*m.*): — *de l'arrière,* codetta; — *de l'avant,* provere; — *de travers,* traversino; *larguer les amarres,* mollare gli ormeggi || *rompre ses amarres,* (*fig.*) rompere i ponti.

amarrer [amare], *v.t.* (*mar.*) **1.** ammarrare, ormeggiare **2.** dare di volta a un cavo.

amaryllidacées [amarillidase], *s.f.pl.* (*bot.*) amarillidacee.

Amaryllis [amarillis], *no.pr.f.* (*lett.*) Amarilli, Amarillide || **amaryllis,** *s.f.* (*bot.*) amarilli.

amas [ama], *s.m.* mucchio, cumulo: *un* — *de cailloux,* un mucchio di sassi; *un* — *d'imbécillités,* (*fig.*) un mucchio di sciocchezze || — *stellaire,* ammasso stellare.

amasser [amase], *v.t.* **1.** ammassare, ammucchiare; accumulare: — *de l'argent sou à sou,* accumulare denaro soldo a soldo; — *des pierres,* ammucchiare dei sassi **2.** raccogliere; radunare: — *des preuves,* raccogliere delle prove || **s'amasser,** *v.r.* **1.** ammassarsi, ammucchiarsi; accumularsi: *les papiers s'amassaient sur son bureau,* le pratiche si ammucchiavano sulla sua scrivania **2.** raccogliersi; radunarsi: *les eaux pluviales s'amassent dans les citernes,* le acque piovane si raccolgono nelle cisterne; *la foule s'amassait autour de l'orateur,* la folla si radunava intorno all'oratore.

amassette [amasɛt], *s.f.* (*pitt.*) mestichino (*m.*).

amasseur [amasœ:r], *s.m.* ammassatore (spec. di denaro).

amateur [amatœ:r], *s.m.* **1.** cultore; appassionato; (*riferito a donna*) cultrice; appassionata: *c'est un* — *de bonne chère,* è un cultore della buona tavola; *elle est un* — *éclairé de peinture,* è un'appassionata conoscitrice di pittura **2.** collezionista: *il, elle était* — *de poteries anciennes,* era un, una collezionista di ceramiche antiche **3.** dilettante: *travailler en* —, lavorare da dilettante ♦ *ag.* (*f. invar.*) dilettante: *une musicienne* —, una musicista dilettante.

amateurisme [amatœrism], *s.m.* dilettantismo.

amatir [amati:r], *v.t.* opacizzare (oro, argento).

amaurose [amoro:z], *s.f.* (*med.*) amaurosi.

amaurotique [amorɔtik], *ag.* (*med.*) amaurotico.

Amazone[1] [amazɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Amazzone || **amazone,** *s.f.* **1.** donna forte; amazzone **2.** amazzone, cavallerizza: *monter en* —, cavalcare all'amazzone **3.** (abito da) amazzone **4.** (*zool.*) pappagallo delle Amazzoni.

Amazone[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Rio delle Amazzoni.

Amazonie [amazɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Amazzonia.

amazonique [amazɔnik] *ag.* (*lett.*) amazzonio.

amazonite [amazɔnit], *s.f.* (*min.*) amazzonite.

amba [amba], *s.f.* (*geog.*) amba.

ambages [ɑ̃ba:ʒ], *s.f.pl.* ambagi: *sans* —, senz'ambagi, senza mezzi termini.

ambarvales [ɑ̃barval], **ambarvalies** [ɑ̃barvali], *s.f. pl.* (*st. romana*) ambarvali (*m.*).

ambassade [ɑ̃basad], *s.f.* **1.** ambasciata, ambasceria: *envoyer, recevoir une* —, mandare, ricevere un'ambasciata; *envoyer en* —, mandare in ambasceria || *se charger d'une* — *auprès de qqn.*, incaricarsi di fare un'ambasciata a qlcu. **2.** (*rappresentanza diplomatica*) ambasciata: *l'*— *de France en Italie,* l'ambasciata francese in Italia; *attaché, secrétaire d'*—, addetto, segretario d'ambasciata.

ambassadeur [ɑ̃basadœ:r], *s.m.* ambasciatore || **ambassadrice** [ɑ̃basadris], *s.f.* ambasciatrice.

ambassadorial [ɑ̃basadɔrjal], *pl.* **ambassadoriaux** [ɑ̃basadɔrjo], *ag.* ambasciatorio.

ambe [ɑ̃:b], *s.m.* (*alla tombola, al lotto*) ambo: *gagner un* —, vincere un ambo.

ambertois [ɑ̃bɛrtwa], *f.* **ambertoise** [ɑ̃bɛrtwa:z], *ag.* di Ambert ‖ **Ambertois,** *s.m.* abitante di Ambert.

ambiance [ɑ̃bjɑ̃:s], *s.f.* ambiente (*m.*); atmosfera: *l'— était tendue,* l'atmosfera era tesa.

ambiant [ɑ̃bjɑ̃], *f.* **ambiante** [ɑ̃bjɑ̃:t], *ag.* ambientale ‖ *température ambiante,* temperatura ambiente.

ambidextre [ɑ̃bidɛkstr], *ag.* ambidestro ♦ *s.m.* e *f.* persona ambidestra.

ambidextrie [ɑ̃bidɛkstri], *s.f.* ambidestrismo (*m.*).

ambigu, *f.* **ambiguë** [ɑ̃bigy], *ag.* ambiguo: *réponse ambiguë,* risposta ambigua ♦ *s.m.* **1.** pasto freddo (in cui venivano servite contemporaneamente tutte le portate) **2.** — *comique,* (*st.teat.*) « ambigu-comique » (spettacolo composito formato da vari generi teatrali).

ambiguïté [ɑ̃bigɥite], *s.f.* ambiguità.

ambigument [ɑ̃bigymɑ̃], *av.* ambiguamente.

ambitieusement [ɑ̃bisjøzmɑ̃], *av.* ambiziosamente.

ambitieux [ɑ̃bisjø], *f.* **ambitieuse** [ɑ̃bisjø:z], *ag.* **1.** ambizioso: *un homme, un caractère, un projet* —, un uomo, un carattere, un progetto ambizioso **2.** (*ant.*) bramoso, desideroso, ambizioso: *être — d'honneurs,* essere ambizioso di onori; *être — de vaincre,* essere bramoso di vincere **3.** (*fig.*) pretenzioso ♦ *s.m.* ambizioso.

ambition [ɑ̃bisjɔ̃], *s.f.* ambizione: — *effrénée,* ambizione sfrenata; *l'— de briller,* l'ambizione di brillare; *porter son — trop haut,* avere delle mire troppo alte, delle ambizioni smodate.

ambitionner [ɑ̃bisjɔne], *v.t.* ambire: — *une place de directeur,* ambire (a) un posto di direttore.

ambivalence [ɑ̃bivalɑ̃:s], *s.f.* ambivalenza.

ambivalent [ɑ̃bivalɑ̃], *f.* **ambivalente** [ɑ̃bivalɑ̃:t], *ag.* ambivalente.

amble [ɑ̃:bl], *s.m.* (*andatura del cavallo*) ambio: *aller l'—,* andare all'ambio.

ambler [ɑ̃ble], *v.i.* (*del cavallo*) ambiare.

ambleur [ɑ̃blœ:r], *f.* **ambleuse** [ɑ̃blø:z], *ag.* (*del cavallo*) che va all'ambio.

amblyope [ɑ̃bljɔp], *ag.* e *s.m.* (*med.*) affetto da ambliopia.

amblyopie [ɑ̃bljɔpi], *s.f.* (*med.*) ambliopia.

amblystome [ɑ̃blistɔm], *s.m.* (*zool.*) amblistoma.

ambon [ɑ̃bɔ̃], *s.m.* (*arch.*) ambone.

ambre [ɑ̃:br], *s.m.* **1.** ambra (*f.*): — *jaune, gris,* ambra gialla, grigia ‖ *être fin comme l'—,* essere acuto (d'ingegno) **2.** colore ambra.

ambré [ɑ̃bre], *ag.* ambrato.

ambrer [ɑ̃bre], *v.t.* profumare con ambra.

ambrette [ɑ̃brɛt], *s.f.* (*bot.*) ambretta, abelmosco (*m.*).

Ambroise [ɑ̃brwa:z], *no.pr.m.* Ambrogio.

ambroisie [ɑ̃brwazi], *s.f.* ambrosia (*anche fig.*).

ambrosiaque [ɑ̃brozjak], *ag.* ambrosio.

ambrosien [ɑ̃brozjɛ̃], *f.* **ambrosienne** [ɑ̃brozjɛn], *ag.* (*eccl.*) ambrosiano.

ambulacraire [ɑ̃bylakrɛ:r], *ag.* (*biol.*) ambulacrale.

ambulacre [ɑ̃bylakr], *s.m.* (*biol.*) ambulacro.

ambulance [ɑ̃bylɑ̃:s], *s.f.* **1.** ambulatorio (*m.*); pronto soccorso **2.** — (*automobile*), autoambulanza, ambulanza.

ambulancier [ɑ̃bylɑ̃sje], *s.m.* **1.** infermiere (di pronto soccorso) **2.** lettighiere ‖ **ambulancière** [ɑ̃bylɑ̃sjɛ:r], *s.f.* **1.** infermiera (di pronto soccorso) **2.** lettighiera.

ambulant [ɑ̃bylɑ̃], *f.* **ambulante** [ɑ̃bylɑ̃:t], *ag.* ambulante: *troupe de comédiens ambulants,* compagnia di attori girovaghi ‖ *bureau —,* (*ferr.*) ambulante postale ♦ *s.m.* **1.** venditore ambulante **2.** (*Poste*) ambulantista.

ambulatoire [ɑ̃bylatwa:r], *ag.* **1.** ambulatorio: *patte —,* zampa ambulatoria **2.** ambulatoriale, ambulatorio: *traitement —,* terapia ambulatoriale **3.** (*ant. dir.*) ambulante: *tribunal —,* tribunale ambulante.

âme [ɑ:m], *s.f.* **1.** anima; animo (*m.*): *une — noble, sensible, tendre,* un'anima, un animo nobile, sensibile, tenero; *une — basse, servile, de valet, de laquais,* un animo basso, servile; *les âmes du Purgatoire,* le anime del Purgatorio; *être l'— damnée de qqn.,* essere l'anima dannata di qlcu.; *errer comme une — en peine,* errare come un'anima in pena ‖ *force, fermeté d'—,* forza, fermezza d'animo ‖ *état d'—,* stato d'animo ‖ *les yeux sont le miroir de l'—,* gli occhi sono lo specchio dell'anima ‖ *jurer sur son —,* giurare sul proprio onore: *je le jure sur mon —,* lo giuro sull'anima mia ‖ *avoir la mort dans l'—,* aver la morte nel cuore ‖ *donner, vendre son — au diable,* vendere l'anima al diavolo ‖ *avoir l'— chevillée au corps,* avere la pelle dura ‖ *rendre l'—,* esalare l'anima, l'ultimo respiro ‖ *que Dieu ait son — !,* che Dio accolga la sua anima ! ‖ *tu n'as donc pas d'— !,* non hai cuore ! ‖ *se donner corps et — à qq.ch.,* darsi anima e corpo a ql.co. ‖ *aimer qqn. de toute son —,* amare qlcu. con tutta l'anima, con tutto il cuore ‖ *chanter avec —,* cantare con sentimento ‖ *mettre de l'— à faire qq.ch.,* fare ql.co. con entusiasmo ‖ *être l'— d'un parti, de la conversation,* essere l'anima di un partito, della conversazione **2.** persona, anima: *un village de deux mille âmes,* un paese di duemila anime ‖ *il n'y a — qui vive,* non c'è anima viva ‖ *avoir charge d'âmes,* aver cura di anime; *il était marié et avait charge d'âmes,* era sposato e aveva una famiglia a cui pensare ‖ — *sœur,* anima gemella **3.** (*parte interna di ql.co.*) anima: *l'— d'un canon,* l'anima di un cannone; *l'— d'un violon,* l'anima di un violino; *l'— d'un câble,* l'anima di un cavo.

amébée [amebe], *ag.* (*metrica*) amebeo.

Amédée [amede], *no.pr.m.* Amedeo.

amélie[1] [ameli], *s.f.* (*med.*) amelia.

Amélie[2], *no.pr.f.* Amelia, Amalia.

améliorable [ameljɔrabl], *ag.* migliorabile.

améliorant [ameljɔrɑ̃], *f.* **améliorante** [ameljɔrɑ̃:t], *ag.* miglioratore, migliorativo ‖ *plante, culture améliorante,* (*agr.*) pianta, coltura miglioratrice.

améliorateur [ameljɔratœ:r], *f.* **amélioratrice** [ameljɔratris], *ag.* (*rar.*) migliorativo.

amélioration [ameljɔrasjɔ̃], *s.f.* miglioramento (*m.*); miglioria: *faire des améliorations dans une maison,* fare migliorie in una casa; *je constate une — dans l'état du malade,* constato un miglioramento delle condizioni del malato.

améliorer [ameljɔre], *v.t.* migliorare: — *sa situation,* migliorare la propria posizione ‖ **s'améliorer,** *v.r.* migliorare: *sa santé s'améliore,* la sua salute migliora; *le temps va s'—,* il tempo è in via di miglioramento.

amen [amɛn], *s.m.* (*pl.invar.*) amen ‖ *dire, répondre — à tout,* approvare tutto, dire sempre di sì ‖ *de pater à —,* dall'inizio alla fine, dall'a alla zeta ‖ *il m'a tout dit jusqu'à —,* (*ant.*) mi ha detto tutto dall'a alla zeta.

amenage [amna:ʒ], *s.m.* trasporto: *frais d'—,* spese di trasporto.

aménageable [amenaʒabl], *ag.* **1.** che può essere sistemato **2.** (*di corso d'acqua*) regolabile.

aménagement [amenaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** sistemazione (*f.*): *l'— d'une maison,* la sistemazione di una casa ‖ *Aménagement du territoire,* (*in Francia*) piano di sviluppo nazionale **2.** regolazione (*f.*) (di un corso d'acqua) **3.** sfruttamento razionale (di un bosco) **4.** lottizzazione (*f.*) (di un terreno).

aménager [amenaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** sistemare: — *un appartement,* sistemare un appartamento; — *une cuisine en salle à manger,* trasformare una cucina in sala da pranzo; — *un bureau,* attrezzare un ufficio **2.** regolare (un corso d'acqua) **3.** regolare il taglio (dei boschi).

amendable [amɑ̃dabl], *ag.* **1.** emendabile **2.** (*agr.*) ammendabile.

amende [amɑ̃:d], *s.f.* **1.** multa; ammenda: *j'ai été obligé de payer une —,* sono stato costretto a pagare una multa; *on m'a donné une —,* ho preso una multa ‖ *vous serez à l'— !,* (*scherz.*) sarete puniti ! ‖ *les battus payent l'—,* (*prov.*) chi le busca ha il danno e le beffe **2.** ammenda, riparazione: *il a fait — de ses péchés,* ha fatto ammenda dei suoi peccati ‖ *faire — honorable,* fare onorevole ammenda.

amendement [amɑ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** riparazione (*f.*) (di una colpa, ecc.) **2.** emendamento: *voter un — à la Constitution*, votare un emendamento alla Costituzione **3.** (*agr.*) ammendamento: — *d'un terrain*, ammendamento di un terreno.

amender [amɑ̃de], *v.t.* **1.** emendare: — *une proposition de loi*, emendare un progetto di legge **2.** (*ant.*) correggere; migliorare: *cela n'amendera pas votre marché*, ciò non migliorerà la situazione **3.** (*agr.*) ammendare: — *une terre*, ammendare un terreno ♦ *v.i.* (*ant.*) migliorare || **s'amender,** *v.r.* (*ant.*) emendarsi, correggersi; rinsavire.

amène [amɛn], *ag.* (*letter.*) amabile, piacevole: *caractère* —, carattere amabile.

amenée [amne], *s.f.* *V.* **amenage.**

amener [amne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** condurre; portare (con sé): *il a amené un camarade*, ha portato con sé un compagno || *quel bon vent vous amène?*, qual buon vento vi porta? || — *la conversation sur un autre sujet*, portare la conversazione su un altro argomento || *l'égoïsme amène bien des maux*, l'egoismo genera molti mali || *mandat d'*—, (*dir.*) mandato di accompagnamento **2.** — (*à soi*), trarre a sé **3.** indurre: — *qqn. à se rendre*, indurre qlcu. ad arrendersi **4.** introdurre: — *une mode*, introdurre una moda **5.** (*mar.*) ammainare: — *pavillon*, ammainare la bandiera; (*fig.*) arrendersi || **s'amener,** *v.r.* (*fam.*) arrivare; venire: *il s'est amené avec une heure de retard*, è arrivato con un'ora di ritardo; *amène-toi!*, vieni qua!

aménité [amenite], *s.f.* dolcezza, affabilità || *se dire des aménités*, (*ant. iron.*) dirsi delle piacevolezze.

aménorrhées [amenɔre], *s.f.* (*med.*) amenorrea.

amentifère [amɛ̃tifɛ:r], *ag.* (*bot.*) amentifero.

amenuisement [amənɥizmɑ̃], *s.m.* assottigliamento.

amenuiser [amənɥize], *v.t.* **1.** assottigliare **2.** svilire (una moneta) || **s'amenuiser,** *v.r.* assottigliarsi.

amer[1], *f.* **amère** [amɛ:r], *ag.* amaro (*anche fig.*): *un souvenir* —, un ricordo doloroso; *avoir la bouche amère*, avere la bocca amara ♦ *s.m.* **1.** fiele (di pesce) **2.** (*liquore*) amaro; (*farm.*) amaro.

amer[2], *s.m.* (*mar.*) meda (*f.*).

amèrement [amɛrmɑ̃], *av.* amaramente.

Améric [amerik], *no.pr.m.* Amerigo || — *Vespuce*, (*st.*) Amerigo Vespucci.

américain [amerikɛ̃], *f.* **américaine** [amerikɛn], *ag.* americano || *avoir l'œil* —, non lasciarsi sfuggire nulla || *payer à l'américaine*, fare alla romana, dividere la spesa ♦ *s.m.* (*lingua*) americano || **Américain,** *s.m.* (*abitante*) americano.

américaine, *s.f.* (*ciclismo*) americana.

américanisation [amerikanizasjɔ̃], *s.f.* americanizzazione.

américaniser [amerikanize], *v.t.* americanizzare || **s'américaniser,** *v.r.* americanizzarsi.

américanisme [amerikanism], *s.m.* americanismo.

américaniste [amerikanist], *s.m.* americanista.

americium [amerisjɔm], *s.m.* (*chim.*) americio.

amérindien [amerɛ̃djɛ̃], *f.* **amérindienne** [amerɛ̃djɛn], *ag.* e *s.m.* amerindio.

Amérique [amerik], *no.pr.f.* America: — *du Nord, Centrale, du Sud*, America Settentrionale, Centrale, Meridionale.

amerrir [ameri:r], *v.i.* (*di idrovolante*) ammarare.

amerrissage [amerisa:ʒ], *s.m.* ammaraggio.

amertume [amɛrtym], *s.f.* **1.** amaro (*m.*), amarezza: *l'— de l'absinthe*, l'amaro dell'assenzio **2.** (*fig.*) amarezza: *éprouver, ressentir de l'*—, provare, sentire amarezza; *il y a dans tout plaisir un fond d'*—, in ogni gioia c'è un fondo di amarezza **3.** (*fig.*) acredine: *critiquer qqn. avec* —, criticare qlcu. con acredine.

amétalique [ametalik], *ag.* (*econ.*) ametallico: *système* —, sistema ametallico.

améthyste [ametist], *s.f.* (*min.*) ametista: — *orientale*, ametista orientale, corindone violetto.

amétrope [ametrɔp], *ag.* (*med.*) ametropico ♦ *s.m.* e *f.* persona affetta da ametropia.

amétropie [ametrɔpi], *s.f.* (*med.*) ametropia.

ameublement [amœbləmɑ̃], *s.m.* mobilia (*f.*), mobilio; arredamento; ammobiliamento: *un lit et deux chaises composaient tout l'— de la chambre*, un letto e due sedie costituivano l'unico mobilio della stanza || *tissu d'*—, tessuto per tappezzeria.

ameublir [amœbli:r], *v.t.* **1.** (*agr.*) dissodare **2.** (*dir.*) costituire in dote beni immobili.

ameublissement [amœblismɑ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) dissodamento **2.** (*dir.*) il costituire in dote beni immobili.

ameuter [amøte], *v.t.* **1.** mettere in subbuglio, gettare lo scompiglio (in): — *tout le quartier*, gettare lo scompiglio nel quartiere **2.** sollevare, aizzare: — *le peuple contre qqn.*, sollevare il popolo contro qlcu. **3.** (*caccia*) riunire (i cani) in muta || **s'ameuter,** *v.r.* ammassarsi, assembrarsi: *une foule impressionnante s'était ameutée sur la place*, una folla impressionante si era radunata sulla piazza.

amharique [amarik], *ag.* e *s.m.* amarico.

ami [ami], *s.m.* amico: *un — fidèle, intime*, un amico fedele, intimo; *un — d'enfance, de la maison*, un amico d'infanzia, di casa; *devenir l'— de qqn.*, diventare l'amico di qlcu.; *se faire des amis*, farsi degli amici; *agir en* —, agire da amico; *il est de mes amis* (o *c'est un de mes amis* o *c'est un — à moi*), è un mio amico || *un — de la musique, des animaux*, un amico della musica, degli animali || — *de cour*, (*ant.*) falso amico || *les bons comptes font les bons amis*, (*prov.*) patti chiari, amicizia lunga ♦ *ag.* amico: *un visage* —, un viso amico || **amie,** *s.f.* amica.

amiable [amjabl], *ag.* amichevole: *partage* —, divisione amichevole || — *composition*, (*dir.*) composizione amichevole; *compositeur* —, (*dir.*) arbitro d'equità || *à l'*—, all'amichevole: *vente à l'*—, vendita consensuale; *arranger un différend à l'*—, risolvere una controversia in via amichevole.

amiablement [amjabləmɑ̃], *av.* all'amichevole, in via amichevole.

amiante [amjɑ̃:t], *s.m.* (*min.*) amianto: *feuille d'*—, foglio, lastra d'amianto.

amiante-ciment [amjɑ̃tsimɑ̃], *s.m.* cemento-amianto.

amibe [amib], *s.f.* (*zool.*) ameba.

amibiase [amibja:z], *s.f.* (*med.*) amebiasi.

amibien [amibjɛ̃], *f.* **amibienne** [amibjɛn], *ag.* amebico.

amiboïde [amibɔid], *ag.* ameboide.

amical [amikal], *pl.* **amicaux** [amiko], *ag.* amichevole: *un ton, un accueil* —, un tono, un'accoglienza amichevole || *match* —, incontro amichevole.

amicale [amikal], *s.f.* società, associazione: *l'— des joueurs de boules*, (associazione) bocciofila.

amicalement [amikalmɑ̃], *av.* amichevolmente.

amict [ami], *s.m.* (*eccl.*) amitto.

amide [amid], *s.m.* (*chim.*) ammide (*f.*).

amidon [amidɔ̃], *s.m.* amido.

amidonnage [amidɔna:ʒ], *s.m.* amidatura (*f.*), inamidatura (*f.*).

amidonner [amidɔne], *v.t.* inamidare: — *un col*, inamidare un colletto.

amidure [amidy:r], *s.m.* (*chim.*) amiduro.

amiénois [amjenwa], *f.* **amiénoise** [amjenwa:z], *ag.* di Amiens || **Amiénois,** *s.m.* abitante di Amiens.

Amilcar [amilka:r], *no.pr.m.* (*st.*) Amilcare.

amination [aminasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) amminazione.

aminche [amɛ̃:ʃ], *s.m.* (*ant.pop.*) amico.

amincir [amɛ̃si:r], *v.t.* assottigliare: — *une planche*, assottigliare un'asse || *sa robe l'amincit*, il vestito la snellisce || **s'amincir,** *v.r.* assottigliarsi: *sa taille s'est amincie*, le si è assottigliata la vita.

amincissement [amɛ̃sismɑ̃], *s.m.* assottigliamento.

amine [amin], *s.f.* (*chim.*) ammina.

aminé [amine], *ag.*: *acides aminés*, (*chim.*) amminoacidi.

amino-acide, *pl.* **amino-acides** [aminoasid], *s.m.* (*chim.*) amminoacido.

aminoplaste [aminɔplast], *s.m.* (*chim.*) ammino-plasto.

Aminte [amɛ̃:t], *no.pr.m.* (*lett.*) Aminta.

amiral [amiral], *pl.* **amiraux** [amiro], *s.m.* ammiraglio ♦ *ag. vaisseau* —, nave ammiraglia || **amirale,** *s.f.* moglie di un ammiraglio.

amiralat [amirala], *s.m.* grado di ammiraglio.

amiralissime [amiralisim], *s.m.* (*mar.*) ammiraglio in capo.

amirauté [amirote], *s.f.* ammiragliato (*m.*).

amissibilité [amisibilite], *s.f.* (*teol. dir.*) amissibilità.

amissible [amisibl], *ag.* (*teol. dir.*) amissibile.

amission [amisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) amissione.

amitié [amitje], *s.f.* **1.** amicizia: *une — fidèle, fraternelle, désintéressée,* un'amicizia fedele, fraterna, disinteressata; *conserver, rompre une* —, conservare, rompere un'amicizia; *avoir de l'— pour qqn.,* provare amicizia per qlcu.; *se lier d'— avec qqn.,* stringere amicizia con qlcu. || *se prendre d'— pour qqn.* (o *prendre qqn. en* —), prendere qlcu. a ben volere || *aimer d'*—, provare un sentimento di semplice amicizia: *je l'aimais d'*—, era per me solo un amico || *les petits cadeaux* (o *présents*) *entretiennent l'*—, (*prov.*) le piccole attenzioni tengono viva l'amicizia **2.** *pl.* saluti cordiali; cordialità: *mes amitiés à tes parents,* saluti affettuosi ai tuoi genitori **3.** (*letter.*) amore (*m.*), tenerezza **4.** (*letter.*) cortesia, piacere (*m.*): *faites-moi l'— de...,* mi faccia la cortesia di...; *il m'a fait mille amitiés,* (*ant.*) mi ha fatto mille cortesie.

Ammien Marcellin [am*m*jɛ̃marsɛlɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ammiano Marcellino.

ammocète [am*m*ɔsɛt], *s.m.* (*zool.*) ammocete.

ammodyte [am*m*ɔdit] *s.f.* (*zool.*) ammodite.

ammonal [am*m*ɔnal], *s.m.* (*chim.*) ammonal.

ammoniac [am*m*ɔnjak], *s.m.* (*chim.*) ammoniaca (*f.*).

ammoniac, *f.* **ammoniaque** [am*m*ɔnjak], *ag.* (*chim.*) ammoniaco: *sel* —, sale ammoniaco.

ammoniacal [am*m*ɔnjakal], *pl.* **ammoniacaux** [am*m*ɔnjako], *ag.* (*chim.*) ammoniacale.

ammoniacate [am*m*ɔnjakat], *s.m.* (*chim.*) ammoniacato.

ammoniacé [am*m*ɔnjase], *ag.* (*chim.*) ammoniacale.

ammoniaque [am*m*ɔnjak], *s.f.* (*chim.*) ammoniaca liquida.

ammonification [am*m*ɔnifikasjɔ̃], **ammonisation** [am*m*ɔnizasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) ammonizzazione.

ammonite [am*m*ɔnit], *s.f.* (*paleontologia*) ammonite.

Ammonites [am*m*ɔnit], *no.pr.m.pl.* (*Bibbia*) Ammoniti.

ammonium [am*m*ɔnjɔm], *s.m.* (*chim.*) ammonio.

ammoniurie [am*m*ɔnjyri], *s.f.* (*med.*) ammoniuria.

ammophile [am*m*ɔfil], *s.f.* (*zool.*) ammofila.

amnésie [amnezi], *s.f.* amnesia.

amnésique [amnezik], *ag.* e *s.m.* colpito da amnesia.

amnios [amnjɔs], *s.m.* (*biol.*) amnio.

amniotique [amnjɔtik], *ag.* (*biol.*) amniotico.

amnistie [amnisti], *s.f.* amnistia: *accorder une* —, concedere un'amnistia.

amnistié [amnistje], *ag.* e *s.m.* amnistiato.

amnistier [amnistje], *v.t.* amnistiare.

amocher [amɔʃe], *v.t.* (*argot*) conciar per le feste; cambiare i connotati a qlcu.

amodiataire [amɔdjatɛ:r], *s.m.* (*st.dir.*) fittavolo, affittuario.

amodiateur [amɔdjatœ:r], *s.m.* (*st.dir.*) concedente in affitto.

amodiation [amɔdjasjɔ̃], *s.f.* (*st.dir.*) affitto (*m.*) (di fondo rustico).

amodier [amɔdje], *v.t.* (*st.dir.*) dare (un fondo rustico) in affitto.

amoindrir [amwɛ̃dri:r], *v.t.* **1.** diminuire, ridurre; (*fig.*) sminuire: — *les dépenses,* ridurre le spese; — *l'autorité de qqn.,* sminuire l'autorità di qlcu. **2.** rimpicciolire: *l'éloignement amoindrit les objets,* la distanza rimpicciolisce gli oggetti || **s'amoindrir,** *v.r.* **1.** diminuire, ridursi; (*fig.*) sminuirsi: *sa fortune s'est considérablement amoindrie,* la sua fortuna è notevolmente diminuita **2.** rimpicciolire.

amoindrissement [amwɛ̃drismɑ̃], *s.m.* **1.** diminuzione (*f.*); (*fig.*) indebolimento **2.** rimpicciolimento.

amolette [amɔlɛt], *s.f.* (*st. mar.*) femminella (del timone); aspa, barra d'argano.

amollir [amɔli:r], *v.t.* **1.** ammollire: *l'excessive chaleur amollit l'asphalte,* il caldo eccessivo ammollisce l'asfalto **2.** (*fig.*) infiacchire, spossare || **s'amollir,** *v.r.* ammollirsi; (*fig.*) infiacchirsi.

amollissant [amɔlisɑ̃], *f.* **amollissante** [amɔlisɑ̃:t], *ag.* (*fig.*) che infiacchisce, spossante: *un climat* —, un clima snervante.

amollissement [amɔlismɑ̃], *s.m.* **1.** ammollimento **2.** (*fig.*) infiacchimento.

amome [amɔm], *s.m.* (*bot.*) amomo, cardamomo.

Amon [amɔ̃], *no.pr.m.* (*relig. egiziana*) Ammone.

amonceler [amɔ̃sle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* ammonticchiare, ammucchiare; accumulare || **s'amonceler,** *v.r.* ammucchiarsi; accumularsi: *l'or s'amoncelait sur la table,* l'oro si ammucchiava sul tavolo.

amoncellement [amɔ̃sɛlmɑ̃], *s.m.* ammucchiamento; accumulamento, mucchio, pila (*f.*): *un — de livres,* una pila di libri.

amont [amɔ̃], *s.m.* tratto a monte (di un corso d'acqua) || *en — de,* a monte di.

amoral [amɔral], *pl.* **amoraux** [amɔro], *ag.* amorale.

amoralisme [amɔralism], *s.m.* (*fil.*) amoralismo.

amoralité [amɔralite], *s.f.* amoralità.

amorçage [amɔrsa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) adescamento: — *d'une pompe,* adescamento di una pompa **2.** (*artiglieria*) innescamento; innesco.

amorce [amɔrs], *s.f.* **1.** esca; (*fig. rar.*) esca, lusinga: *mettre une — à l'hameçon,* innescare l'amo **2.** (*fig.*) inizio (*m.*); avvio (*m.*): *l'— d'une conversation,* l'avvio di una conversazione **3.** (*artiglieria*) innesco (*m.*); capsula innescante; detonatore (*m.*): — *à retard,* innesco ritardato || *sans brûler une* —, (*fig.*) senza colpo ferire **4.** *pl.* petardi (*m.*) **5.** *pl.* (*edil.*) morse.

amorcer [amɔrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** innescare: — *un hameçon, une ligne,* innescare un amo, una lenza; — *une mine, une arme à feu,* innescare una mina, un'arma da fuoco **2.** (*fig.*) incominciare; avviare: — *une discussion,* intavolare una discussione; — *une construction,* iniziare i lavori (di una costruzione) **3.** (*fig. rar.*) allettare, attirare: — *par des promesses,* attirare con promesse.

amorçoir [amɔrswa:r], *s.m.* (*strum.*) succhiello.

amordancer [amɔrdɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* mordenzare (un tessuto).

amoroso [amɔrozo], *av.* (*mus.*) amoroso.

amorphe [amɔrf], *ag.* (*fis.*) amorfo (*anche fig.*).

amorphie [amɔrfi], *s.f.* (*biol.*) amorfia (*f.*).

amorphisme [amɔrfism], *s.m.* (*biol.*) amorfismo.

amorti [amɔrti], *s.m.* **1.** (*tennis*) smorzata (*f.*) **2.** (*calcio*) arresto.

amortir [amɔrti:r], *v.t.* **1.** smorzare, attutire; attenuare: — *la violence d'un choc,* attutire la violenza di un urto; *la vieillesse amortit tout enthousiasme,* la vecchiaia smorza ogni entusiasmo **2.** (*mec.*) ammortizzare **3.** (*econ.*) ammortare, ammortizzare; estinguere: — *une dette,* estinguere un debito **4.** (*cuc.*) (far) frollare.

amortissable [amɔrtisabl], *ag.* (*econ.*) ammortizzabile; estinguibile; redimibile: *capital* —, capitale ammortizzabile; *emprunt* —, prestito estinguibile; *obligation* —, obbligazione redimibile.

amortissement [amɔrtismɑ̃], *s.m.* **1.** ammortizzamento **2.** (*fis.*) smorzamento **3.** (*econ.*) ammortamento, ammortizzamento; estinzione (*f.*): — *d'une rente,* estinzione di una rendita; — *financier,* ammortamento finanziario **4.** (*arch.*) coronamento, ornamento terminale.

amortisseur [amɔrtisœ:r], *s.m.* (*mec.*) ammortizzatore: — *à huile,* ammortizzatore ad olio; — *hydraulique,* ammortizzatore idraulico.

Amos [amɔs], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Amos.

amouillante [amujɑ̃:t], *s.f.* vacca che sta per figliare o ha appena figliato.

amour[1] [amu:r], *s.m.* (*quando significa* passione amorosa *è f. al pl. e talvolta, spec. in poesia, anche al sing.*) **1.** amore: *un grand* —, un grande amore; *un* — *malheureux, éperdu*, un amore infelice, sviscerato; *de folles amours*, folli amori; *chagrin d'*—, dispiacere d'amore; *avouer* (o *confesser*), *cacher, taire son* —, confessare, nascondere, tacere il proprio amore; *inspirer de l'*—, ispirare amore; *brûler d'*—, ardere d'amore; *faire qq.ch. avec* —, fare ql.co. con amore; *l'*— *de la gloire*, l'amore della gloria || *philtre d'*—, filtro d'amore, amatorio || *faire l'*—, fare all'amore || *vivre d'*— *et d'eau fraîche*, vivere d'aria e d'amore || *filer le parfait* —, filare il perfetto amore || *pour l'*— *de Dieu!, pour l'*— *du Ciel!*, per l'amor di Dio !, per l'amor del Cielo ! || *heureux au jeu, malheureux en* —, (*prov.*) fortunato al gioco, sfortunato in amore **2.** amore, persona amata: *mon* —, (*ant.*) *m'*—, amore mio; *un de mes anciens amours*, un mio antico amore **3.** (*pitt. scult.*) amorino, putto: *des Amours joufflus*, degli amorini paffuti || *un* — *d'enfant*, un amore di bambino; *un* — *de robe*, un vestitino delizioso.

Amour[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Amur.

amouracher [amuraʃe], *v.t.* (*ant.*) fare innamorare || **s'amouracher**, *v.r.* incapricciarsi, infatuarsi.

amourette[1] [amurɛt], *s.f.* **1.** amoretto (*m.*), passioncella **2.** *pl.* (*cuc.*) schienali (*m.*), filoni (*m.*).

amourette[2], *s.f.* (*bot. pop.*) amorino (*m.*).

amoureusement [amurøzmɑ̃], *av.* amorosamente, con amore.

amoureux [amurø], *f.* **amoureuse** [amurø:z], *ag.* **1.** innamorato; *tomber* — *de qqn.*, innamorarsi di qlcu.; *être* — *fou*, essere innamorato pazzo **2.** appassionato: *être* — *de la musique*, essere appassionato di musica **3.** amoroso: *un regard* —, uno sguardo amoroso ♦ *s.m.* innamorato: *un* — *transi*, un cascamorto || *jouer les amoureux*, (*teat.*) recitare parti di amoroso || **amoureuse**, *s.f.* innamorata.

amour-propre, *pl.* **amours-propres** [amurpropr], *s.m.* amor proprio: *blesser, chatouiller l'*— *de qqn.*, ferire, stuzzicare l'amor proprio di qlcu.; *ménager l'*— *de qqn.*, cercare di non urtare l'amor proprio di qlcu.

amovibilité [amɔvibilite], *s.f.* amovibilità.

amovible [amɔvibl], *ag.* amovibile.

ampélidacées [ɑ̃pelidase], *s.f.pl.* (*bot.*) ampelidacee.

ampélographie [ɑ̃pelɔgrafi], *s.f.* (*agr.*) ampelografia.

ampélologie [ɑ̃pelɔlɔʒi], *s.f.* (*agr.*) ampelologia.

ampélopsis [ɑ̃pelɔpsis], *s.m.* (*bot.*) ampelopsis (*f.*).

ampérage [ɑ̃pera:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) amperaggio.

ampère [ɑ̃pɛ:r], *s.m.* (*elettr.*) ampere.

ampère-heure, *pl.* **ampère-heures** [ɑ̃pɛrœ:r], *s.m.* (*elettr.*) amperora.

ampèremètre [ɑ̃pɛrmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) amperometro.

ampère-spire, *pl.* **ampère-spires** [ɑ̃pɛrspi:r], *s.f.* (*elettr.*) amperspira.

ampère-tour, *pl.* **ampère-tours** [ɑ̃pɛrtu:r], *s.m.* (*elettr.*) ampere-giro.

amphétamine [ɑ̃fetamin], *s.f.* (*farm.*) anfetamina.

Amphiaraus [ɑ̃fiarays], *no.pr.m.* (*mit.*) Anfiarao.

amphiarthrose [ɑ̃fiartro:z], *s.f.* (*anat.*) anfiartrosi.

amphibie [ɑ̃fibi], *ag.* e *s.m.* anfibio: (*animal*) —, (animale) anfibio; (*véhicule*) —, (veicolo) anfibio || *opération* —, (*mil.*) operazione anfibia.

amphibiens [ɑ̃fibjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) anfibi.

amphibole [ɑ̃fibɔl], *s.f.* (*min.*) anfibolo (*m.*).

amphibolique [ɑ̃fibɔlik], *ag.* (*min.*) anfibolico.

amphibolites [ɑ̃fibɔlit], *s.f.pl.* (*min.*) anfiboliti.

amphibologie [ɑ̃fibɔlɔʒi], *s.f.* (*fil. ret.*) anfibologia.

amphibologique [ɑ̃fibɔlɔʒik], *ag.* (*fil. ret.*) anfibologico.

amphibraque [ɑ̃fibrak], *s.m.* (*metrica*) anfibraco.

amphictyon [ɑ̃fiktjɔ̃], *s.m.* (*st. greca*) anfizione.

amphictyonie [ɑ̃fiktjɔni], *s.f.* (*st. greca*) anfizionia.

amphictyonique [ɑ̃fiktjɔnik], *ag.* (*st. greca*) anfizionico.

amphigouri [ɑ̃figuri], *s.m.* (*rar.*) discorso, scritto senza capo né coda.

amphigourique [ɑ̃figurik], *ag.* (*rar.*) confuso, arruffato.

amphineures [ɑ̃finœ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) anfineuri.

amphioxus [ɑ̃fiɔksys], *s.m.* (*zool.*) anfiosso.

amphiptère [ɑ̃fiptɛ:r], *s.m.* (*arald.*) ànfittero.

amphisbène [ɑ̃fisbɛn], *s.m.* (*zool.*) anfisbena (*f.*).

amphithéâtre [ɑ̃fiteɑ:tr], *s.m.* **1.** anfiteatro || — *morainique*, (*geol.*) anfiteatro morenico **2.** aula, sala ad anfiteatro.

Amphitrite [ɑ̃fitrit], *no.pr.f.* (*mit.*) Anfitrite.

Amphitryon [ɑ̃fitriɔ̃], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Anfitrione || **amphitryon**, *s.m.* anfitrione.

ampholyte [ɑ̃fɔlit], *s.m.* (*chim.*) anfolito.

amphore [ɑ̃fɔ:r], *s.f.* anfora.

amphotère [ɑ̃fɔtɛ:r], *ag.* (*chim.*) anfotero.

ample [ɑ̃:pl], *ag.* ampio: *un manteau* —, un cappotto ampio; *il m'a donné* — *satisfaction*, mi ha dato ampia soddisfazione; *un* — *récit*, un racconto esauriente || *une* — *période*, un periodo di ampio respiro || *remettre une cause jusqu'à plus* — *informé*, (*dir.*) rinviare un processo per supplemento d'istruttoria || *ordonner un plus* — *informé*, (*dir.*) ordinare un supplemento di istruttoria.

amplectif [ɑ̃plɛktif], *f.* **amplective** [ɑ̃plɛkti:v], *ag.* (*bot.*) abbracciante.

amplement [ɑ̃pləmɑ̃], *av.* **1.** ampiamente **2.** abbondantemente, copiosamente: *je vous écrirai plus* —, vi scriverò più a lungo.

ampleur [ɑ̃plœ:r], *s.f.* **1.** ampiezza: *l'*— *d'une robe*, l'ampiezza di un vestito || *ce style a de l'*—, è uno stile di ampio respiro **2.** abbondanza; copiosità: — *de moyens*, abbondanza di mezzi.

amplexicaule [ɑ̃plɛksiko:l], *ag.* (*bot.*) amplessicaule.

ampliatif [ɑ̃pliatif], *f.* **ampliative** [ɑ̃pliati:v], *ag.* (*dir.*) integrativo.

ampliation [ɑ̃pliasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) copia conforme.

amplifiant [ɑ̃plifjɑ̃], *f.* **amplifiante** [ɑ̃plifjɑ̃:t], *ag.* **1.** che amplifica; che ingrandisce **2.** *induction amplifiante*, (*logica*) ragionamento per induzione.

amplificateur [ɑ̃plifikatœ:r], *f.* **amplificatrice** [ɑ̃plifikatris], *ag.* amplificatore ♦ *s.m.* (*rad.*) amplificatore: — *à haute fréquence, à large bande*, amplificatore ad alta frequenza, a larga banda.

amplification [ɑ̃plifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** amplificazione; ingrandimento (*m.*), accrescimento (*m.*); esagerazione **2.** (*fis.*) amplificazione.

amplifier [ɑ̃plifje], *v.t.* **1.** amplificare; ingrandire, accrescere; esagerare: *il amplifie tout ce qu' il dit*, è portato a esagerare sempre **2.** (*fis.*) amplificare: — *un son, un courant électrique*, amplificare un suono, una corrente elettrica || **s'amplifier**, *v.r.* amplificarsi.

amplitude [ɑ̃plityd], *s.f.* **1.** estensione; vastità: *l'*— *de la catastrophe était effrayante*, la catastrofe assunse proporzioni spaventose **2.** (*mat. fis.*) amplitudine; escursione: — *termique*, escursione termica **3.** (*astr. geog.*) amplitudine.

ampoule [ɑ̃pul], *s.f.* **1.** ampolla; fiala **2.** (*elettr.*) lampadina; ampolla **3.** (*fam.*) vescica || *ne pas se faire d'ampoules aux mains*, (*fig.*) non ammazzarsi di lavoro **4.** (*fig.*) ampollosità (di stile) **5.** (*anat.*) ampolla.

ampoulé [ɑ̃pule], *ag.* ampolloso, tronfio, magniloquente: *discours, style* —, discorso, stile ampolloso.

amputation [ɑ̃pytasjɔ̃], *s.f.* **1.** amputazione; (*fig.*) amputazione, taglio (*m.*); mutilazione **2.** — *de droit*, (*dir.*) riduzione della domanda.

amputé [ɑ̃pyte], *ag.* amputato; (*fig.*) amputato, tagliato; mutilato ♦ *s.m.* mutilato: *un* — *des deux bras*, un mutilato di entrambe le braccia.

amputer [ɑ̃pyte], *v.t.* **1.** amputare; (*fig.*) amputare, tagliare; mutilare **2.** — *un droit*, (*dir.*) ridurre una domanda.

amstellodamien [amstɛlɔdamjɛ̃], *f.* **amstellodamienne** [amstɛlɔdamjɛn], *ag.* di Amsterdam || **Amstellodamien**, *s.m.* abitante di Amsterdam.

Amsterdam [amstɛrdam], *no.pr.m.* (*geog.*) Amsterdam (*f.*).

amuïr, s' [samyir], *v.r.* (*fonetica*) diventare muto: *voyelle qui s'amuït*, vocale che diventa muta.

amuïssement [amyismɑ̃], *s.m.* (*fonetica*) il diventare muto: *l'— de l'« e »*, il passaggio della « e » a vocale muta.

amulette [amylɛt], *s.f.* amuleto (*m.*).

Amulius [amyljys], *no.pr.m.* (*st.*) Amulio.

amunitionnement [amynisjɔnmɑ̃], *s.m.* (*mil.*) munizionamento.

amunitionner [amynisjɔne], *v.t.* (*mil.*) rifornire di munizioni.

amure [amy:r], *s.f.* (*mar.*) mura: *tribord, bâbord amures*, mura a destra, a sinistra; *larguer les amures*, smurare.

amurer [amyre], *v.t.* (*mar.*) murare.

amusant [amyzɑ̃], *f.* **amusante** [amyzɑ̃:t], *ag.* divertente, spassoso: *un homme —*, un uomo divertente, spassoso; *un spectacle — à voir*, uno spettacolo divertente da vedere; *tout cela est* (*bien*) *—!*, tutto ciò fa ridere! ♦ *s.m.* il divertente, lo spassoso.

amusé [amyze], *ag.* divertito: *d'un air —*, con aria divertita.

amuse-gueule, *pl.* **amuse-gueules** [amyzgœl], *s.m.* salatino, stuzzichino.

amusement [amyzmɑ̃], *s.m.* **1.** divertimento; spasso ‖ *l'— des enfants, la tranquillité des parents*, (*prov.*) quando i bambini si divertono i genitori stanno in pace **2.** (*ant.*) distrazione (*f.*), passatempo; illusione (*f.*).

amuser [amyze], *v.t.* **1.** divertire; svagare; distrarre: *— l'esprit par des lectures agréables*, ricreare lo spirito con letture amene; *— le tapis*, intrattenere la compagnia **2.** (*ant.*) illudere; ingannare; portare in lungo: *— par des promesses*, illudere con promesse ‖ **s'amuser**, *v.r.* **1.** divertirsi; svagarsi: *amuse-toi bien!*, divertiti!; *elle s'amuse à dessiner*, si diverte a disegnare; *il s'amuse de tout*, un niente lo diverte **2.** baloccarsi, gingillarsi; trastullarsi: *il s'amuse au lieu d'étudier*, si trastulla invece di studiare; *s'— avec des balivernes*, perdere il tempo in quisquilie **3.** prendere in giro (qlcu.): *on s'amuse toujours de lui*, lo prendono sempre in giro.

amusette [amyzɛt], *s.f.* balocco (*m.*), trastullo (*m.*); passatempo (*m.*) ‖ *c'est une —*, è un giochetto, è roba da ridere.

amuseur [amyzœ:r], *s.m.* chi diverte; capo ameno: *un agréable —*, un tipo spassoso.

amygdale [amigdal], *s.f.* (*anat.*) tonsilla, amigdala: *ablation des amygdales*, asportazione delle tonsille.

amygdalectomie [amigdalɛktɔmi], *s.f.* amigdalectomia, tonsillectomia.

amygdaline [amigdalin], *s.f.* (*chim.*) amigdalina.

amygdalite [amigdalit], *s.f.* (*med.*) tonsillite, amigdalite.

amygdaloïde [amigdalɔid], *ag.* (*min.*) amigdaloide.

amylacé [amilase], *ag.* (*chim.*) amilaceo.

amylase [amila:z], *s.f.* (*biol.*) amilasi.

amyle [amil], *s.m.* (*chim.*) amile.

amylène [amilɛn], *s.m.* (*chim.*) amilene.

amylique [amilik], *ag.* (*chim.*) amilico.

amylobacter [amilɔbaktɛ:r], *s.m.* (*microbiologia*) lactobatterio.

amyloïde [amilɔid], *ag.* e *s.m.* (*med.*) amiloide.

amylose [amilo:z], *s.f.* (*med.*) amilosi.

amyotrophie [amjɔtrɔfi], *s.f.* (*med.*) amiotrofia.

an [ɑ̃], *s.m.* anno: *la guerre est finie depuis vingt ans*, la guerra è finita da vent'anni; *que de changements en dix ans!*, in dieci anni quanti cambiamenti!; *où serons-nous dans dix ans?*, dove saremo fra dieci anni?; *je l'ai vu il y a un —*, l'ho visto un anno fa; *au bout d'un* (o *dans un*) *— tout sera fini*, fra un anno sarà tutto finito; *nous nous reverrons dans un —*, ci vedremo fra un anno; *il vient trois fois l'—*, viene tre volte all'anno; *il gagne deux millions par —*, guadagna due milioni all'anno; *nous allons le voir tous les ans*, andiamo a trovarlo tutti gli anni, ogni anno; *il a trente ans révolus* (o *accomplis*), ha trent'anni compiuti; *il a bientôt dix-huit ans*, ha quasi diciott'anni; *elle a cinquante ans bien sonnés*, ha cinquant'anni sonati; *il va sur ses vingt ans*, (*fam.*) va per i venti; *il a gardé de l'argent pour ses vieux ans*, ha messo da parte del denaro per la vecchiaia; *il garde un bon souvenir de ses jeunes ans*, conserva un buon ricordo della sua giovinezza; *il commença à écrire des vers dès l'âge de vingt ans*, incominciò a scrivere versi fin dall'età di vent'anni, fin da quando aveva vent'anni; *jusqu'à vingt ans il a habité à la campagne*, fino a vent'anni è vissuto in campagna ‖ *en l'—* (*de grâce*) *1099*, nell'anno (di grazia) 1099; *l'— 250 avant, après Jésus-Christ*, nell'anno 250 avanti, dopo Cristo; *l'— III* (*de la République*), (*st. francese*) l'anno terzo (del calendario rivoluzionario) ‖ *le nouvel —* (o *le jour de l'—* o *le premier de l'—*), capodanno ‖ *service du bout de l'—*, servizio funebre nel primo anniversario della morte ‖ *— et jour*, (*dir.*) un anno e un giorno ‖ *la guerre de Trente ans*, (*st.*) la guerra dei Trent'anni ‖ *au marché on vend bon — mal — deux cents kilos de pommes par jour*, al mercato si vendono, in media, due quintali di mele al giorno ‖ *s'en moquer comme de l'— quarante*, (*fam.*) infischiarsene.

ana [ana], *s.m.* (*pl.invar.*) raccolta di aneddoti e frasi celebri.

anabaptisme [anabatism], *s.m.* (*relig.*) anabattismo.

anabaptiste [anabatist], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) anabattista.

anabase [anaba:z], *s.f.* (*st. greca*) anabasi.

anabiose [anabjo:z], *s.f.* (*biol.*) anabiosi.

anabolique [anabɔlik], *ag.* (*biol.*) anabolico.

anabolisme [anabɔlism], *s.m.* (*biol.*) anabolismo.

anacanthiniens [anakɑ̃tinjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) anacantini.

anacarde [anakard], *s.m.* (*bot.*) noce di acagiù.

anacardier [anakardje], *s.m.* (*bot.*) anacardio.

Anacharsis [anakarsis], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Anacarsi.

anachorète [anakɔrɛt], *s.m.* anacoreta; (*fig.*) anacoreta, eremita: *il mène une vie d'—*, fa una vita da eremita.

anachorétique [anakɔretik], *ag.* anacoretico.

anachorétisme [anakɔretism], *s.m.* anacoretismo.

anachronique [anakrɔnik], *ag.* anacronistico.

anachronisme [anakrɔnism], *s.m.* anacronismo.

Anaclet [anaklɛ], *no.pr.m.* Anacleto.

anacoluthe [anakɔlyt], *s.f.* (*gramm.*) anacoluto (*m.*).

anaconda [anakɔ̃da], *s.m.* (*zool.*) anaconda.

Anacréon [anakreɔ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Anacreonte.

anacréontique [anakreɔ̃tik], *ag.* (*lett.*) anacreontico.

anacrouse [anakru:z], **anacruse** [anakry:z], *s.f.* (*mus. ritmica*) anacrusi.

anaérobie [anaerɔbi], *ag.* (*biol.*) anaerobico ♦ *s.m.* (*biol.*) anaerobio.

anaérobiose [anaerɔbjo:z], *s.f.* (*biol.*) anaerobiosi.

anagallis [anagalis], *s.m.* (*bot.*) anagallide (*f.*).

anaglyphe [anaglif], *s.m.* (*arte*) anaglifo.

anaglyptique [anagliptik], *ag.* anaglittico ♦ *s.f.* anaglittico (*m.*).

anagogie [anagɔʒi], *s.f.* (*teol.*) anagogia.

anagogique [anagɔʒik], *ag.* (*teol.*) anagogico.

anagrammatique [anagrammatik], *ag.* anagrammatico.

anagrammatiser [anagrammatize], *v.t.* anagrammare.

anagramme [anagram], *s.f.* anagramma (*m.*).

anagyre [anaʒi:r], **anagyris** [anaʒiris], *s.m.* (*bot.*) anagiride (*f.*).

anal [anal], *pl.* **anaux** [ano], *ag.* anale.

analectes [analɛkt], *s.m.pl.* (*ant.*) analetti, brani scelti.

analeptique [analɛptik], *ag.* e *s.m.* analettico: (*médicament*) *—*, (farmaco) analettico.

analgésie [analʒezi], *s.f.* (*med.*) analgesia.

analgésier [analʒezje], *v.t.* (*med.*) analgesizzare.

analgésique [analʒezik], *ag.* e *s.m.* analgesico.

analgie [analʒi], *s.f.* e *deriv.* V. **analgésie** e *deriv.*

anallagmatique [analagmatik], *ag.* (*mat.*) anallagmatico.

anallantoïdiens [anallɑ̃toidjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) anallantoidei.

analogie [analoʒi], *s.f.* analogia: *par* —, per analogia.

analogique [analoʒik], *ag.* analogico.

analogiquement [analoʒikmɑ̃], *av.* analogicamente.

analogisme [analoʒism], *s.m.* analogismo.

analogue [analog], *ag.* analogo ♦ *s.m.* cosa eguale, cosa analoga: *cela n'a point d'analogues*, ciò non ha eguali; *sans* —, senza pari.

analphabète [analfabɛt], *ag.* e *s.m.* e *f.* analfabeta.

analphabétisme [analfabetism], *s.m.* analfabetismo.

analysable [analizabl], *ag.* analizzabile.

analyse [anali:z], *s.f.* analisi: — *grammaticale, logique*, (*gramm.*) analisi grammaticale, logica; — *du sang*, (*med.*) analisi del sangue; — *du marché*, (*econ.*) studio di mercato; — *réflexive*, (*psic.*) metodo riflessivo d'analisi psicologica || *en dernière* —, in ultima analisi.

analyser [analize], *v.t.* analizzare.

analyseur [analizœ:r], *s.m.* (*strum.*) analizzatore.

analyste [analist], *s.m.* e *f.* analista.

analytique [analitik], *ag.* analitico: *méthode, esprit* —, metodo, spirito analitico ♦ *s.f.* (*fil.*) analitica.

analytiquement [analitikmɑ̃], *av.* analiticamente.

anamnèse [anamnɛ:z], *s.f.* (*fil. med. eccl.*) anamnesi.

anamnestique [anamnɛstik], *ag.* (*med.*) anamnestico.

anamorphose [anamorfo:z], *s.f.* (*ott.*) anamorfosi.

ananas [anana], *s.m.* ananasso, ananas.

Ananias [ananjas], *no.pr.m.* (*st.*) Anania.

anapeste [anapɛst], *s.m.* (*metrica*) anapesto.

anapestique [anapɛstik], *ag.* (*metrica*) anapestico.

anaphase [anafa:z], *s.f.* (*biol.*) anafase.

anaphore [anafɔ:r], *s.f.* (*ret.*) anafora.

anaphorèse [anaphɔrɛ:z], *s.f.* (*fis.*) anaforesi.

anaphorique [anaforik], *ag.* (*ret.*) anaforico.

anaphrodisie [anafrodizi], *s.f.* (*med.*) anafrodisia.

anaphylactique [anafilaktik], *ag.* (*med.*) anafilattico.

anaphylaxie [anafilaksi], *s.f.* (*med.*) anafilassi.

anaplasie [anaplazi], *s.f.* (*med.*) anaplasia.

anaplasmose [anaplasmo:z], *s.f.* (*vet.*) anaplasmosi.

anaplastie [anaplasti], *s.f.* (*chir.*) anaplastica.

anaplastique [anaplastik], *ag.* (*med.*) anaplastico.

anaptyxe [anaptiks], *s.f.* (*linguistica*) anaptissi.

anarchie [anarʃi], *s.f.* anarchia: *un pays en* — (o *à l'*—), un paese in preda all'anarchia; *tomber* (o *sombrer*) *dans l'*—, cadere nell'anarchia.

anarchique [anarʃik], *ag.* anarchico.

anarchiquement [anarʃikmɑ̃], *av.* anarchicamente.

anarchisant [anarʃizɑ̃], *f.* **anarchisante** [anarʃizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* anarcoide.

anarchisme [anarʃism], *s.m.* anarchismo.

anarchiste [anarʃist], *ag.* e *s.m.* anarchico.

anasarque [anazark], *s.f.* (*med.*) anasarca (*m.*).

Anastase [anasta:z], *no.pr.m.* (*st.*) Anastasio.

Anastasie [anastazi], *no.pr.f.* Anastasia.

anastatique [anastatik], *ag.* (*tip.*) anastatico.

anastigmat [anastigma], *ag.* e *s.m.* (*objectif*) —, obiettivo anastigmatico.

anastigmatique [anastigmatik], *ag.* anastigmatico.

anastigmatisme [anastigmatism], *s.m.* (*ott.*) anastigmatismo.

anastomose [anastomo:z], *s.f.* (*med.*) anastomosi.

anastomoser [anastomoze], *v.t.* (*chir.*) anastomizzare || **s'anastomoser**, *v.r.* (*med.*) anastomizzarsi.

anastrophe [anastrof], *s.f.* (*gramm.*) anastrofe.

anatexie [anatɛksi], *s.f.* (*geol.*) anatessi.

anathématisation [anatematizasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) l'anatemizzare; anatematismo (*m.*).

anathématiser [anatematize], *v.t.* (*teol.*) anatemizzare, anatematizzare.

anathème [anatɛm], *s.m.* **1.** anatema (*anche fig.*): *frapper qqn. d'*—, colpire qlcu. di anatema; *prononcer* (o *lancer*) *un* — *contre qqn.* (o *jeter l'*— *sur qqn.*), lanciare, gettare l'anatema contro qlcu. **2.** persona colpita da anatema; scomunicato.

anatidés [anatide], *s.m.pl.* (*zool.*) anatidi.

anatife [anatif], *s.m.* (*zool.*) lepade (*f.*).

anatocisme [anatosism], *s.m.* (*econ.*) anatocismo.

Anatole [anatol], *no.pr.m.* Anatolio.

Anatolie [anatoli], *no.pr.f.* (*geog.*) Anatolia.

anatomie [anatomi], *s.f.* **1.** anatomia: *pièce d'*—, pezzo anatomico **2.** (*fig.*) anatomia, analisi minuziosa: *l'*— *d'un roman*, l'anatomia di un romanzo; *faire l'*— *de qq.ch.*, esaminare minuziosamente ql.co., mettere ql.co. sul tavolo anatomico.

anatomique [anatomik], *ag.* anatomico: *planche* —, tavolo anatomico.

anatomiquement [anatomikmɑ̃], *av.* anatomicamente.

anatomiser [anatomize], *v.t.* anatomizzare (*spec. fig.*).

anatomiste [anatomist], *s.m.* anatomista.

anatoxine [anatoksin], *s.f.* (*farm.*) anatossina.

anatrope [anatrop], *ag.* (*bot.*) anatropico.

Anaxagore [anaksagɔ:r], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Anassagora.

Anaximandre [anaksimɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Anassimandro.

Anaximène [anaksimɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Anassimene.

ancenien [ɑ̃sənjɛ̃], *f.* **ancenienne** [ɑ̃sənjɛn], *ag.* di Ancenis || **Ancenien**, *s.m.* abitante di Ancenis.

ancestral [ɑ̃sɛstral], *pl.* **ancestraux** [ɑ̃sɛstro], *ag.* avito, ancestrale.

ancêtre [ɑ̃sɛtr], *s.m.* antenato, avo.

anche [ɑ̃:ʃ], *s.f.* ancia.

Anchise [ɑ̃ʃi:z], *no.pr.m.* (*lett.*) Anchise.

anchois [ɑ̃ʃwa], *s.m.* acciuga (*f.*), alice (*f.*): *pâte d'*—, pasta d'acciughe.

anchuse [ɑ̃ʃy:z], *s.f.* (*bot.*) ancusa.

ancien [ɑ̃sjɛ̃], *f.* **ancienne** [ɑ̃sjɛn], *ag.* **1.** antico; vecchio: *une ancienne tradition*, un'antica tradizione; *un ami* —, un vecchio amico; *un monument, un meuble* —, un monumento, un mobile antico; *l'histoire ancienne*, la storia antica; *c'est de l'histoire ancienne*, (*fig.*) è acqua passata; *les temps anciens*, i vecchi tempi, i tempi andati; *un homme à l'ancienne mode*, un uomo all'antica || *Ancien Régime*, « Ancien Régime » (il regime monarchico assoluto prima della Rivoluzione) || *l'Ancien Testament*, l'Antico, il Vecchio Testamento **2.** anziano: *il est plus* — *que vous dans la carrière*, è più anziano di voi nella carriera **3.** ex (*usato come prefisso*): *l'*— *président*, l'ex-presidente; *un* — *ami à moi*, un mio ex-amico || *Association des anciens combattants*, Associazione degli ex-combattenti ♦ *s.m.* **1.** vecchio; antico: *les anciens du village*, i vecchi del villaggio || *les Anciens*, gli antichi || *Pline l'Ancien*, Plinio il Vecchio || *la Querelle des Anciens et des Modernes*, (*st. lett.*) la polemica degli antichi e dei moderni **2.** ex-allievo.

anciennement [ɑ̃sjɛnmɑ̃], *av.* anticamente.

ancienneté [ɑ̃sjɛnte], *s.f.* **1.** antichità: *l'*— *d'un code, d'un palais*, l'antichità di un codice, di un palazzo || *de toute* —, da tempo immemorabile **2.** anzianità: *droit d'*—, diritto di anzianità; *avancement à l'*—, promozione per anzianità; *par rang d'*—, in ordine di anzianità.

ancillaire [ɑ̃sillɛ:r], *ag.* ancillare.

ancipité [ɑ̃sipite], *ag.* ancipite.

ancolie [ɑ̃koli], *s.f.* (*bot.*) aquilegia.

anconé [ɑ̃kone], *s.m.* (*anat.*) anconeo.

Ancône [ɑ̃ko:n], *no.pr.f.* (*geog.*) Ancona.

anconitain [ɑ̃konitɛ̃], *f.* **anconitaine** [ɑ̃konitɛn], *ag.* anconitano || **Anconitain**, *s.m.* (*abitante*) anconitano.

ancrage [ɑ̃kra:ʒ], *s.m.* **1.** (*mar.*) ancoraggio **2.** (*edil.*) ancoraggio, ancoramento.

ancre [ɑ̃:kr], *s.f.* **1.** (*mar.*) ancora: — *engagée*, ancora impigliata; — *surjalée*, ancora inceppata; — *surpattée*, ancora ammarrata; — *borgne*, ancoressa; *le jas, le diamant, les becs, les bras, les pattes de l'*—, il ceppo, il diamante, i becchi, i bracci, le marre dell'ancora;

la tige (o *la verge*) *de l'*—, il fuso, l'asta dell'ancora; *l'organeau* (o *la cigale*) *de l'*—, la cicala dell'ancora; — *d'affourche*, ancora d'afforco; — *de bossoir* (o *de poste*), ancora di posta; — *flottante* (o *de cape*), ancora galleggiante, di cappa; — *de corps mort*, ancora di corpo morto; *maîtresse* — (o — *de miséricorde* o — *de réserve*), ancora di salvezza; — *de rechange*, ancora di ricambio; — *de touée*, ancora di tonneggio; — *à jet*, ancorotto; *jeter l'*—, gettare l'ancora; *être à l'*—, essere ancorato, essere alla fonda; *lever l'*—, salpare (l'ancora) || — *de salut*, (*fig.*) ancora di salvezza **2.** (*di orologi*) ancora **3.** (*edil.*) catena da muro.

ancré [ãkre], *ag.* ancorato (*anche fig.*): *le bateau était* — *dans le port*, la barca era ancorata nel porto; *il est* — *dans son idée*, è ancorato alla sua idea.

ancrer [ãkre], *v.i.* ancorarsi, gettare l'ancora, dar fondo all'ancora ♦ *v.t.* ancorare (*anche fig.*) || **s'ancrer,** *v.r.* ancorarsi (*spec. fig.*): *il s'ancrait dans sa résolution*, si ancorava alla sua risoluzione.

Ancus Martius [ãkysmarsjys], *no.pr.m.* (*st.*) Anco Marzio.

Ancyre [ãsi:r], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ancira.

andaillot [ãdajo], *s.m.* (*mar.*) canestrello.

andain [ãdɛ̃], *s.m.* (*agr.*) andana (*f.*).

andaineuse [ãdɛnø:z], *s.f.* (*macchina*) andanatrice.

andalou [ãdalu], *f.* **andalouse** [ãdalu:z], *ag.* andaluso || **Andalou,** *s.m.* (*abitante*) andaluso.

Andalousie [ãdaluzi], *no.pr.f.* (*geog.*) Andalusia.

andalousite [ãdaluzit], *s.f.* (*min.*) andalusite.

Andaman [ãdamã], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Andamane.

andante [andante], *av.* (*mus.*) andante ♦ [ãdã:t], *s.m.* (*mus.*) andante.

andantino [andantino], *av.* (*mus.*) andantino ♦ [ãdãtino], *s.m.* (*mus.*) andantino.

andelisien [ãdəlizjɛ̃], *f.* **andelisienne** [ãdəlisjɛn], *ag.* di Les Andelys || **Andelisien,** *s.m.* abitante di Les Andelys.

Andes [ã:d], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Ande.

andésite [ãdezit], *s.f.* (*min.*) andesite.

andin [ãdɛ̃:], *f.* **andine** [ãdin], *ag.* andino, delle Ande.

andorran [ãdorã], *f.* **andorrane** [ãdoran], *ag.* andorrano || **Andorran,** *s.m.* (*abitante*) andorrano.

Andorre [ãdo:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Andorra.

andouille [ãdu:j], *s.f.* **1.** salsicciotto (*m.*) (di trippa) **2.** (*pop.*) buono a nulla, salame (*m.*): *espèce d'*—*!*, salame! || *dépendeur d'*—, (*scherz.*) stangone, spilungone.

andouiller [ãduje], *s.m.* ramificazione (*f.*) (di corna di cervo).

andouillette [ãdujɛt], *s.f.* salsiccia (di trippa).

André [ãdre], *no.pr.m.* Andrea.

Andrée [ãdre], *no.pr.f.* Andreina.

andrène [ãdrɛn], *s.m.* (*zool.*) andrena (*f.*).

androcée [ãdrose], *s.m.* (*bot.*) androceo.

Androclès [ãdroklɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Androclo.

androgène [ãdroʒɛn], *ag.* e *s.m.* (*biol.*) androgeno.

androgyne [ãdroʒin], *ag.* e *s.m.* (*biol. bot.*) androgino.

androgynie [ãdroʒini], *s.f.* (*biol. bot.*) androginia.

androïde [ãdroid], *s.m.* androide.

Andromaque [ãdromak], *no.pr.f.* (*lett.*) Andromaca.

Andromède [ãdromɛd], *no.pr.f.* (*lett.*) Andromeda.

Andronic [ãdronik], *no.pr.m.* (*st.*) Andronico.

Andronicus [ãdronikys] *no.pr.m.* (*st.lett.*) Andronico.

androphobe [ãdrofob], *ag.* e *s.m.* (*psic.*) androfobo.

androphobie [ãdrofobi], *s.f.* (*psic.*) androfobia.

âne [ɑ:n], *s.m.* asino, somaro: *l'*— *brait*, l'asino raglia || *bonnet d'*—, berretto d'asino || *têtu comme un* —, testardo come un mulo; *méchant comme un* — *rouge*, cattivo come la peste; *sérieux comme un* — *qu'on étrille*, serio serio, compassato || *un* — *bâté*, un imbecille fatto e finito || *oreilles d'*—, orecchie d'asino || *le pont aux ânes*, il ponte degli asini || *être comme l'*— *de Buridan*, essere come l'asino di Buridano || *faire l'*— *pour avoir du son*, fare il tonto per non pagare il dazio || *le coup de pied de l'*—, (*fig.*) il calcio dell'asino, un colpo a tradimento || *à dos d'*—, a dorso d'asino: *transport à dos d'*—, trasporto a dorso d'asino || *dos d'*—, dosso, cunetta (di strada): *route en dos d'*—, strada a schiena d'asino || *faute d'un point Martin perdit son* —, (*prov.*) per un punto Martin perse la cappa || *l'*— *du commun est toujours le plus mal bâté*, (*prov.*) l'asino del comune porta una grave soma || *à laver la tête d'un* — *on y perd sa lessive* (o *son latin*), (*prov.*) a lavar la testa all'asino si perde il ranno e il sapone || *on ne saurait faire boire un* — *qui n'a pas soif*, (*prov.*) trenta monaci e un abate non farebbero bere un asino per forza || *l'*— *frotte l'*—, (*prov.*) un asino gratta l'altro.

anéantir [aneɑ̃ti:r], *v.t.* **1.** annientare, annichilire (*anche fig.*): — *une armée*, annientare un esercito; — *une accusation*, demolire un'accusa **2.** (*fig.*) annientare, prostrare, abbattere: *la nouvelle l'avait anéanti*, la notizia lo aveva prostrato **3.** (*dir.*) annullare: — *un contrat*, annullare un contratto || **s'anéantir,** *v.r.* annientarsi: *s'*— *devant Dieu*, annientarsi dinanzi a Dio; *mes espoirs s'anéantissent*, le mie speranze crollano.

anéantissement [aneɑ̃tismɑ̃], *s.m.* **1.** annientamento, annichilamento (*anche fig.*): *l'*— *de la flotte ennemie*, l'annientamento della flotta nemica; *l'*— *de tous nos espoirs*, l'annientamento di tutte le nostre speranze; *l'*— *de soi-même*, l'annientamento della personalità **2.** (*fig.*) annientamento, prostrazione (*f.*), abbattimento **3.** (*dir.*) annullamento.

anecdote [anɛkdɔt], *s.f.* aneddoto (*m.*).

anecdotier [anɛkdɔtje], *s.m.* aneddotista.

anecdotique [anɛkdɔtik], *ag.* aneddotico.

anecdotiser [anɛkdɔtize], *v.i.* raccontare, raccogliere aneddoti.

anélectrique [anelɛktrik], *ag.* (*fis.*) anelettrico.

ânée [ɑne], *s.f.* soma (di un asino).

anémie [anemi], *s.f.* (*med.*) anemia: — *carentielle*, anemia da carenza; — *pernicieuse*, anemia perniciosa; — *splénique*, anemia splenica.

anémié [anemje], *ag.* (*med.*) anemico.

anémier [anemje], *v.t.* (*med.*) anemizzare || **s'anémier,** *v.r.* anemizzarsi.

anémique [anemik], *ag.* anemico.

anémographe [anemograf], *s.m.* (*meteorologia*) anemografo.

anémomètre [anemomɛtr], *s.m.* (*meteorologia*) anemometro.

anémone [anemon], *s.f.* **1.** (*bot.*) anemone (*m.*): — *des fleuristes*, anemone dei fiorai; — *des bois*, silvia, anemone nemorosa **2.** — *de mer*, (*zool. pop.*) anemone di mare.

anémophile [anemofil], *ag.* (*bot.*) anemofilo.

anémophilie [anemofili], *s.f.* (*bot.*) anemofilia.

anémoscope [anemoskop], *s.m.* (*meteorologia*) anemoscopio.

anencéphalie [anɑ̃sefali], *s.f.* (*med.*) anencefalia.

anépigraphe [anepigraf], *ag.* anepigrafo.

anergie [anɛrʒi], *s.f.* (*med.*) anergia.

ânerie [ɑnri], *s.f.* **1.** asinaggine, ignoranza grossolana **2.** asineria, asinità: *tu as dit un tas d'âneries*, hai detto un sacco d'asinerie.

anéroïde [aneroid), *ag.* e *s.m.* (*baromètre*) —, (*fis.*) barometro aneroide.

ânesse [ɑnɛs], *s.f.* asina.

anesthésiant [anɛstezjɑ̃], *f.* **anesthésiante** [anɛstezjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* anestetico.

anesthésie [anɛstezi], *s.f.* (*med.*) anestesia: — *chirurgicale*, anestesia chirurgica; — *rachidienne*, rachianestesia.

anesthésier [anɛstezje], *v.t.* (*med.*) anestetizzare.

anesthésiologie [anɛstezjɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) anestesiologia.

anesthésique [anɛstezik], *ag.* e *s.m.* anestetico.

anesthésiste [anɛstezist], *s.m.* e *f.* anestesista.

aneth [anɛt], *s.m.* (*bot.*) aneto.

aneurine [anorin], *s.f.* (*farm.*) aneurina.

anévrismal [anevrismal], *pl.* **anévrismaux** [anevrismo], *ag.* (*med.*) aneurismatico.

anévrisme [anevrism], *s.m.* (*med.*) aneurisma.

anfractueux [ɑ̃fraktɥø], *f.* **anfractueuse** [ɑ̃fraktɥø:z], *ag.* anfrattuoso.

anfractuosité [ɑ̃fraktɥozite], *s.f.* anfrattuosità.

angarie [ɑ̃gari], *s.f.* (*dir.*) requisizione; confisca bellica.

ange [ɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** angelo: — *gardien*, angelo custode; *les bons, les mauvais anges*, gli angeli buoni, gli angeli cattivi; *elle chante comme un* —, canta come un angelo; *il a vraiment une patience d'*—, ha una pazienza da santo; *vous êtes un* —, (*fam.*) lei è un tesoro; *mon* —, *mon petit* —, (*fam.*) tesoruccio mio; *c'est un* — *de vertu*, è uno specchio di virtù || *c'est mon bon, mon mauvais* —, è il mio buon, il mio cattivo genio || *être aux anges*, toccare il cielo con un dito || *rire aux anges*, (*di un poppante*) sorridere agli angeli || *un* — *passe*, (*in un'improvvisa pausa della conversazione*) è morto un frate **2.** — *de mer*, (*zool.pop.*) pesce angelo.

Angèle [ɑ̃ʒɛl], *no.pr.f.* Angela.

angelet [ɑ̃ʒlɛ], *s.m.* angioletto.

angélique [ɑ̃ʒelik], *ag.* angelico (*anche fig.*): *nature* —, natura angelica; *un caractère, une beauté* —, un carattere angelico, una bellezza angelica ♦ *s.f.* (*bot.*) (erba) angelica.

Angélique, *no.pr.f.* Angelica.

angéliquement [ɑ̃ʒelikmɑ̃], *av.* angelicamente.

angéliser [ɑ̃ʒelize], *v.t.* angelizzare.

angélologie [ɑ̃ʒelɔlɔʒi], *s.f.* (*relig.*) angelologia.

angelot [ɑ̃ʒlo], *s.m.* **1.** angioletto **2.** (*zool.*) pesce angelo **3.** angelotto (antica moneta francese del XIII sec.).

angélus [ɑ̃ʒelys], *s.m.* (*eccl.*) angelus.

angevin [ɑ̃ʒvɛ̃], *f.* **angevine** [ɑ̃ʒvin], *ag.* dell'Angiò o di Angers || **Angevin**, *s.m.* **1.** abitante dell'Angiò o di Angers **2.** *pl.* (*st.*) Angioini.

angine [ɑ̃ʒin], *s.f.* (*med.*) angina: — *couenneuse, diphtérique*, angina membranosa, difterica || — *de poitrine*, angina pectoris.

angineux [ɑ̃ʒinø], *f.* **angineuse** [ɑ̃ʒinø:z], *ag.* (*med.*) anginoso.

angiocarpe [ɑ̃ʒjɔkarp], *s.m.* (*bot.*) angiocarpo.

angiocholite [ɑ̃ʒjɔkɔlit], *s.f.* (*med.*) angiocolite.

angiographie [ɑ̃ʒjografi], *s.f.* (*med.*) angiografia.

angiologie [ɑ̃ʒjɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) angiologia.

angiome [ɑ̃ʒjom], *s.m.* (*med.*) angioma.

angiopathie [ɑ̃ʒjopati], *s.f.* (*med.*) angiopatia.

angiosperme [ɑ̃ʒjospɛrm], *ag.* (*bot.*) angiospermo || **angiospermes**, *s.f.pl.* (*bot.*) angiosperme.

anglais [ɑ̃glɛ], *f.* **anglaise** [ɑ̃glɛ:z], *ag.* inglese || *filer à l'anglaise*, svignarsela, andarsene all'inglese ♦ *s.m.* (*lingua*) inglese || **Anglais**, *s.m.* (*abitante*) inglese.

anglaise, *s.f.* **1.** (*tip.*) corsivo inglese **2.** *pl.* boccoli (*m.*), boccolotti (*m.*) (nelle acconciature della prima metà dell'Ottocento).

angle [ɑ̃:gl], *s.m.* angolo: — *aigu, droit, obtus*, angolo acuto, retto, ottuso; *angles opposés par le sommet*, angoli opposti al vertice; *le sommet, les côtés d'un* —, il vertice, i lati di un angolo; — *de mire, de chute, mort*, (*artiglieria*) angolo di mira, di caduta, morto; — *de tangage, de roulis, de plané*, (*aer.*) angolo di beccheggio, di rollio, di planata; — *de décrochage*, (*aer.*) angolo di stallo, di incidenza critica; — *de braquage*, (*aut.*) angolo di sterzatura; — *d'incidence, de déviation, de réfraction, de réflexion*, (*fis. ott.*) angolo di incidenza, di deviazione, di rifrazione, di riflessione; — *facial, frontal, occipital*, (*antropometria*) angolo facciale, frontale, occipitale || *sous un certain* —, da un certo punto di vista, sotto un certo aspetto || *adoucir les angles*, (*fig.*) smussare gli angoli.

angledozer [ɑ̃glədozœ:r], *s.m.* bulldozer a lama orientabile.

Angles [ɑ̃:gl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Angli.

Angleterre [ɑ̃glətɛ:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Inghilterra.

anglican [ɑ̃glikɑ̃], *f.* **anglicane** [ɑ̃glikan], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) anglicano || *les Anglicans*, gli anglicani.

anglicanisme [ɑ̃glikanism], *s.m.* (*relig.*) anglicanesimo.

anglicisant [ɑ̃glisizɑ̃], *s.m.* anglista.

angliciser [ɑ̃glisize], *v.t.* anglicizzare || **s'angliciser**, *v.r.* anglicizzarsi.

anglicisme [ɑ̃glisism], *s.m.* anglicismo.

angliciste [ɑ̃glisist], **angliste** [ɑ̃glist], *s.m.* *V.* **anglicisant**.

anglo- [ɑ̃glɔ], *pref.* anglo-.

anglo-américain [ɑ̃gloamerikɛ̃], *ag.* e *s.m.* angloamericano.

anglomane [ɑ̃gloman], *s.m.* anglomane.

anglomanie [ɑ̃glomani], *s.f.* anglomania.

anglo-normand, *pl.* **anglo-normands** [ɑ̃glonormɑ̃], *f.* **anglo-normande** [ɑ̃glonormɑ̃:d], *ag.* anglo-normanno || *les Iles anglo-normandes*, le Isole Normanne ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) anglo-normanno **2.** cavallo di razza anglonormanna.

anglophile [ɑ̃glofil], *ag.* e *s.m.* anglofilo.

anglophilie [ɑ̃glofili], *s.f.* anglofilia.

anglophobe [ɑ̃glofɔb], *ag.* e *s.m.* anglofobo.

anglophobie [ɑ̃glofɔbi], *s.f.* anglofobia.

anglo-saxon, *pl.* **anglo-saxons** [ɑ̃glosaksɔ̃], *f.* **anglo-saxonne** [ɑ̃glosaksɔn], *ag.* anglosassone ♦ *s.m.* (*lingua*) anglosassone || **Anglo-Saxon**, *s.m.* (*abitante*) anglosassone.

angoissant [ɑ̃gwasɑ̃], *f.* **angoissante** [ɑ̃gwasɑ̃:t], *ag.* angoscioso: *un rêve* —, un sogno angoscioso.

angoisse [ɑ̃gwas], *s.f.* angoscia: *un sentiment d'— le paralyse*, un senso d'angoscia lo paralizza || *névrose d'*—, (*psic.*) nevrosi d'angoscia || *poire d'*—, (*strumento di tortura*) pera d'angoscia: *avaler des poires d'*—, (*fig. ant.*) mandar giù affronti e umiliazioni.

angoissé [ɑ̃gwase], *ag.* angosciato; angustiato.

angoisser [ɑ̃gwase], *v.t.* angosciare; angustiare.

Angola [ɑ̃gɔla], *no.pr.m.* (*geog.*) Angola (*f.*).

angolais [ɑ̃gɔlɛ], *f.* **angolaise** [ɑ̃gɔlɛ:z], *ag.* angolano, angolese || **Angolais**, *s.m.* (*abitante*) angolano, angolese.

angon [ɑ̃gɔ̃], *s.m.* (*arma dei Franchi*) angone.

angora, *pl.* **angora**(s) [ɑ̃gora], *ag.* d'angora: *chat, lapin, chèvre* —, gatto, coniglio, capra d'angora ♦ *s.m.* gatto d'angora ♦ *s.f.* gatta d'angora.

Angora, *no.pr.f.* (*geog.*) Angora.

angoumois [ɑ̃gumwa], *f.* **angoumoise** [ɑ̃gumwa:z], **angoumoisin** [ɑ̃gumwazɛ̃], *f.* **angoumoisine** [ɑ̃gumwazin], *ag.* di Angoulême || **Angoumois, Angoumoisin**, *s.m.* abitante di Angoulême.

angrois [ɑ̃grwa], *s.m.* (*artig.*) drappettina (*f.*).

angstrœm [ɑ̃gstrœm], *s.m.* (*fis.*) ångström.

anguiforme [ɑ̃giform], *ag.* anguiforme.

anguille [ɑ̃gi:j], *s.f.* anguilla: *grosse* —, capitone; — *en matelote*, (*cuc.*) anguilla marinata || *nœud d'*—, (*mar.*) gassa, nodo d'anguilla || *glisser comme une* —, sgusciare come un'anguilla || *il y a* — *sous roche*, gatta ci cova.

anguiller [ɑ̃gije], *s.m.* (*mar.*) ombrinale di stiva.

anguillère [ɑ̃gijɛ:r] *s.f.* anguillaia.

anguillidés [ɑ̃gilide], *s.m.pl.* (*zool.*) anguillulidi.

anguilliformes [ɑ̃giliform], *s.m.pl.* (*zool.*) anguilliformi.

anguillule [ɑ̃gilyl], *s.f.* (*zool.*) anguillula.

angulaire [ɑ̃gylɛ:r], *ag.* angolare: *pierre* —, (*anche fig.*) pietra angolare; *colonne* —, colonna d'angolo || *vitesse* —, (*mec.*) velocità angolare ♦ *s.m.* **1.** (*tec.*) ferro d'angolo, angolare **2.** *grand* —, (*foto.*) grande angolare.

anguleux [ɑ̃gylø], *f.* **anguleuse** [ɑ̃gylø:z], *ag.* angoloso; (*fig.*) spigoloso, angoloso: *un visage* —, un viso angoloso; *un caractère* —, un carattere spigoloso.

angusticlave [ɑ̃gystikla:v], *s.m.* (*st.abbigl.*) angusticlavio.

angustifolié [ɑ̃gystifɔlje], *ag.* (*bot.*) aghifoglio.

angusture [ɑ̃gysty:r], *s.f.* angostura.

anharmonique [anarmɔnik], *ag.* (*mat.*) anarmonico.

anhélation [anelasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) anelito (*m.*); ansimo (*m.*).

anhéler [anele] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*rar.*) ansimare; anelare.

anhépatie [anepati], *s.f.* (*med.*) anepatia.

anhydre [anidr], *ag.* (*chim.*) anidro.

anhydride [anidrid], *s.m.* (*chim.*) anidride (*f.*): — *carbonique*, anidride carbonica.

anhydrite [anidrit], *s.f.* (*chim.*) anidrite.

anicroche [anikrɔʃ], *s.f.* intoppo (*m.*), contrattempo (*m.*), ostacolo (*m.*); (*fam.*) grana, seccatura: *l'affaire aurait déjà dû être conclue, mais il y a eu des anicroches*, l'affare avrebbe dovuto essere già concluso, ma ci sono stati contrattempi; *il a pu rentrer chez lui sans anicroches*, ha potuto andare a casa senza aver noie.

ânier [ɑnje], *s.m.* asinaio.

aniline [anilin], *s.f.* (*chim.*) anilina.

animadversion [animadvɛrsjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) **1.** malanimo (*m.*), avversione **2.** animadversione, biasimo (*m.*), riprensione.

animal [animal], *pl.* **animaux** [animo], *s.m.* animale: *animaux domestiques, sauvages*, animali domestici, selvatici; *animaux à sang froid*, animali a sangue freddo; *l'— raisonnable*, l'animale ragionevole, l'uomo ‖ *espèce d'— !*, pezzo d'idiota! ♦ *ag.* animale; (*fig.*) animale, animalesco: *règne* —, regno animale; *chaleur animale*, calore animale; *des instincts animaux*, istinti animali.

animalcule [animalkyl], *s.m.* animale microscopico.

animalesque [animalɛsk], *ag.* animalesco.

animalier [animalje], *ag.* e *s.m.* animalista: (*peintre*) —, (pittore) animalista.

animaliser [animalize], *v.t.* **1.** convertire (gli alimenti) in sostanza organica **2.** (*rar.*) imbestiare; abbrutire ‖ **s'animaliser**, *v.r.* **1.** (*degli alimenti*) ridursi in sostanza organica **2.** (*rar.*) imbestiarsi; abbrutirsi.

animalité [animalite], *s.f.* animalità.

animateur [animatœːr], *f.* **animatrice** [animatris], *ag.* animatore: *le principe — de l'univers*, il principio animatore dell'universo ♦ *s.m.* animatore ‖ **animatrice,** *s.f.* animatrice.

animation [animasjɔ̃], *s.f.* animazione: *discuter, parler avec* —, discutere, parlare con animazione; *il y avait beaucoup d'— dans la rue*, c'era grande animazione per la strada.

animé [anime], *ag.* **1.** animato: *les êtres animés*, gli esseri animati ‖ *dessin* —, disegno, cartone animato **2.** (*fig.*) animato; vivace; movimentato: *une conversation animée*, una conversazione animata **3.** (*fig.*) animato, mosso, incitato: *il était — d'une haine implacable*, era animato da un odio implacabile **4.** (*arald.*) animato.

animer [anime], *v.t.* **1.** animare: *Prométhée anima une statue d'argile*, Prometeo animò una statua di creta **2.** (*fig.*) animare, avvivare; infervorare: *le vent animait le feu*, il vento alimentava l'incendio; — *la conversation*, animare la conversazione; — *son auditoire*, animare l'uditorio ‖ **s'animer**, *v.r.* animarsi: *en parlant il s'animait de plus en plus*, si accalorava sempre più nel racconto; *la discussion s'animait*, la discussione si animava.

animisme [animism], *s.m.* (*fil.*) animismo.

animiste [animist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) animista.

animosité [animozite], *s.f.* animosità, astio (*m.*), malanimo (*m.*): *nourrir de l'— contre qqn.*, nutrire animosità verso qlcu.

anion [anjɔ̃], *s.m.* (*fis.*) anione.

anis [ani], *s.m.* **1.** anice: *dragées d'*—, confetti all'anice; *liqueur d'*—, liquore di anice ‖ — *étoilé*, (*bot.*) anice stellato; *faux* — (o — *aigre*), (*bot. pop.*) cumino dei prati **2.** caramella all'anice, confetto all'anice.

aniser [anize], *v.t.* aromatizzare con anice.

anisette [anizɛt], *s.f.* anisetta.

anisol [anizɔl], *s.m.* (*chim.*) anisolo.

anisotrope [anizɔtrɔp], *ag.* (*fis.*) anisotropo.

anisotropie [anizɔtrɔpi], *s.f.* (*fis.*) anisotropia.

Anita [anita], *no.pr.f.* Anita.

Anjou [ɑ̃ʒu], *no.pr.m.* (*geog.*) Angiò.

Ankara [ɑ̃kara], *no.pr.f.* (*geog.*) Ankara.

ankylose [ɑ̃kiloːz], *s.f.* (*med.*) anchilosi.

ankylosé [ɑ̃kiloze], *ag.* anchilosato: *un bras* —, un braccio anchilosato; *après ce long voyage en voiture je me sentais tout* —, dopo il lungo viaggio in automobile mi sentivo tutto anchilosato.

ankyloser [ɑ̃kiloze], *v.t.* anchilosare ‖ **s'ankyloser,** *v.r.* **1.** anchilosarsi **2.** (*fig.*) intorpidirsi, arrugginirsi.

ankylostome [ɑ̃kilɔstom], *s.m.* (*zool.*) anchilostoma.

ankylostomiase [ɑ̃kilɔstɔmjaːz], *s.f.* (*med.*) anchilostomiasi.

Annabelle [anabɛl], *no.pr.f.* Annabella.

annal [an*n*al], *pl.* **annaux** [an*n*o], *ag.* (*dir.*) annuo, annuale.

annales [an*n*al], *s.f.pl.* annali (*m.*) ‖ *les Annales de Tacite*, (*lett.*) gli Annali di Tacito.

annaliste [an*n*alist], *s.m.* annalista.

annalité [an*n*alite], *s.f.* (*dir.*) annualità.

Annam [anam], *no.pr.m.* (*geog.*) Annam.

annamite [anamit], *ag.* annamitico ♦ *s.m.* (*lingua*) annamitico ‖ **Annamite,** *s.m.* e *f.* (*abitante*) annamita.

Anne [an], *no.pr.f.* Anna.

anneau, *pl.* **anneaux** [ano], *s.m.* anello: — *d'une chaîne*, (*anche fig.*) anello di una catena; — *nuptial* (o *de mariage*), anello nuziale, fede; — *de fiançailles*, anello di fidanzamento; *passer* (o *mettre*) *un — à son doigt*, infilarsi, mettersi un anello al dito ‖ — *de suspension*, (*tec.*) anello mobile di sospensione ‖ *exercice aux anneaux*, (*ginnastica*) esercizio agli anelli ‖ — *épiscopal, pastoral, du pêcheur*, (*eccl.*) anello episcopale, pastorale, piscatorio ‖ — *de Salomon*, (*gioco*), nodo di Salomone ‖ — *de Saturne*, (*astr.*) anello di Saturno.

annecien [ansjɛ̃], *f.* **annecienne** [ansjɛn], *ag.* di Annecy ‖ **Annecien,** *s.m.* abitante di Annecy.

année [ane], *s.f.* **1.** anno (*m.*): *l'— prochaine*, l'anno prossimo, venturo; *l'— dernière* (o *passée*), l'anno scorso; *il y a bien des années que nous ne nous sommes vus*, non ci vediamo da molti anni; *le commencement de l'*—, l'inizio dell'anno; *souhaiter la bonne* —, augurare buon anno: *il m'a souhaité une bonne* —, mi ha augurato buon anno; *les vacances de fin d'*—, le vacanze di fine d'anno ‖ *d'— en* —, di anno in anno ‖ *d'une — à l'autre* (o *d'une — sur l'autre*), da un anno all'altro ‖ — *scolaire*, anno scolastico ‖ — *bissextile*, anno bisestile ‖ — *solaire*, anno solare ‖ — *civile*, anno civile ‖ — *de lumière*, anno luce ‖ — *sainte*, anno santo ‖ — *sociale*, (*comm.*) esercizio sociale ‖ *les jeunes* (o *vertes*) *années*, gli anni verdi ‖ *les années '20*, gli anni '20 ‖ *bail à longues années*, locazione ultranovennale **2.** annata: *l'— littéraire, scientifique*, l'annata letteraria, scientifica; — *sèche, pluvieuse*, annata secca, piovosa ‖ — *d'exercice*, (*comm.*) annata di esercizio **3.** (*comm.*) annualità: *devoir deux années*, essere debitore di due annualità.

annelé [anle], *ag.* **1.** inanellato: *colonne annelée*, (*arch.*) colonna inanellata **2.** (*bot.*) anellato ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) anellidi.

anneler [anle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* inanellare.

annelet [anlɛ], *s.m.* **1.** anellino **2.** (*arald.*) anelletto **3.** (*arch.*) anello (di capitello).

annélides [an*n*elid], *s.m.pl.* (*zool.*) anellidi.

Anne-Marie [anmari], *no.pr.f.* Annamaria.

Annette [anɛt], *no.pr.f. dim.* di **Anne**.

annexe [an*n*ɛks] *ag.* **1.** annesso; unito: *bâtiment* —, edificio secondario (annesso ad uno principale) **2.** (*di documento, ecc.*) allegato **3.** secondario: *c'est une question* —, è un problema secondario ♦ *s.f.* **1.** annesso (*m.*): *l'— d'un hôtel*, la dipendenza di un albergo; *les annexes d'un domaine*, gli annessi di una proprietà **2.** allegato (*m.*) **3.** *pl.* (*anat.*) annessi (*m.*).

annexé [an*n*ɛkse], *ag.* annesso; allegato.

annexer [an*n*ɛkse], *v.t.* **1.** annettere: — *un territoire*, annettere un territorio **2.** allegare ‖ **s'annexer,** *v.r.* annettersi: *elle se l'est annexé toute la soirée*, (*scherz.*) se lo è accaparrato per tutta la serata.

annexion [an*n*ɛksjɔ̃], *s.f.* annessione.

annexionisme [an*n*ɛksjɔnism], *s.m.* annessionismo.

annexioniste [an*n*ɛksjɔnist], *ag.* e *s.m.* annessionista.

annexionnisme [annɛksjɔnism], *s.m. V.* **annexionisme.**

annexionniste [annɛksjɔnist], *ag.* e *s.m. V.* **annexioniste.**

annexite [annɛksit], *s.f.* (*med.*) annessite.

Annibal [anibal], *no.pr.m.* (*st.*) Annibale.

Annick [Anik], *no.pr.f.* forma brettone di **Anne.**

Annie [ani], *no.pr.f. dim.* di **Anne, Marianne.**

annihilable [anniilabl], *ag.* (*dir.*) annullabile.

annihilation [anniilasjɔ̃], *s.f.* **1.** annichilazione, annichilamento (*m.*); annientamento (*m.*); annullamento (*m.*) **2.** annullamento (*m.*) (di un atto, ecc.).

annihiler [anniile], *v.t.* **1.** annichilire; annientare; annullare **2.** annullare (un atto, ecc.).

anniversaire [anivɛrsɛ:r], *ag.* anniversario: *jour* —, giorno anniversario ♦ *s.m.* **1.** anniversario; ricorrenza (*f.*): *l'— d'une victoire*, l'anniversario di una vittoria; *le centième — de la naissance de ...*, il centesimo anniversario, il primo centenario della nascita di...; *il fête* (o *célèbre*) *le vingtième — de son mariage*, festeggia il ventesimo anniversario di matrimonio **2.** compleanno: *aujourd'hui c'est son* —, oggi è il suo compleanno; *elle fête son — le sept octobre*, compie gli anni il sette ottobre.

· **annonacées** [anɔnase], *s.f.pl.* (*bot.*) annonacee, anonacee.

annonaire [annɔnɛ:r], *ag.* annonario.

annonce [anɔ̃:s], *s.f.* **1.** notizia, annunzio (*m.*): *la radio donna l'— de l'événement*, la radio diede notizia dell'accaduto **2.** annunzio (*m.*); presagio (*m.*); profezia: *l'arrivée des hirondelles est l'— du printemps*, l'arrivo delle rondini è annunzio di primavera **3.** annunzio (*m.*), avviso (*m.*); partecipazione: *— de naissance*, partecipazione di nascita **4.** (*in un giornale, ecc.*) inserzione, annunzio (*m.*): *— de décès*, annunzio mortuario; *annonces publicitaires*, annunzi pubblicitari; *passer une — dans un journal*, mettere un'inserzione in un giornale || *les petites annonces*, gli annunzi economici, la piccola pubblicità.

annoncer [anɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** annunciare; dare notizia (di): *— la mort, la naissance de qqn.*, annunciare la morte, la nascita di qlcu.; *— une bonne, une mauvaise nouvelle*, dare una buona, una cattiva notizia; *je t'annonce que je suis reçu*, ti annuncio che sono promosso; *les prophètes annoncèrent la venue du Messie*, i profeti annunciarono la venuta del Messia; *— l'Evangile*, predicare il Vangelo || *qui dois-je —?*, chi devo annunciare?; *se faire* —, farsi annunciare **2.** annunziare; far presagire; promettere: *les hirondelles annoncent le printemps*, le rondini annunziano la primavera; *le ciel nuageux annonçait la pluie*, il cielo nuvoloso annunciava la pioggia, prometteva pioggia; *cela n'annonçait rien de bon*, ciò non prometteva niente di buono; *tout semble — le succès*, tutto fa sperare in un successo **3.** rivelare; denotare: *cela annonce de l'intelligence*, ciò denota intelligenza **4.** bandire; render pubblico: *— un concours*, bandire un concorso **5.** (*nei giochi di carte*) accusare, dichiarare || **s'annoncer,** *v.r.* annunciarsi: *l'année s'annonce bien*, l'anno si annuncia sotto buoni auspici.

annonceur [anɔ̃sœ:r], *s.m.* **1.** inserzionista **2.** (*ant.*) annunziatore.

annonciade [anɔ̃sjad], *s.f.* **1.** (*eccl.*) annunziata, annunziatina **2.** *Ordre de l'Annonciade*, (*st.*) Ordine della SS. Annunziata.

annonciateur [anɔ̃sjatœ:r], *f.* **annonciatrice** [anɔ̃sjatris], *ag.* **1.** foriero; precorritore; annunziatore: *signes annonciateurs de tempête*, segni forieri di tempesta **2.** *tableau* —, quadro indicatore elettrico (in alberghi, ecc.) ♦ *s.m.* annunziatore, apportatore.

annonciation [anɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* annunciazione || (*fête de l'*) *Annonciation*, (festa dell') Annunciazione.

annoncier [anɔ̃sje], *s.m.* addetto alle inserzioni (in un giornale).

annone [annɔn], *s.f.* (*st. romana*) annona.

annotateur [annɔtatœ:r], *s.m.* annotatore, chiosatore; commentatore.

annotation [annɔtasjɔ̃], *s.f.* **1.** annotazione: *il a fait de nombreuses annotations en marge du texte*, ha fatto numerose annotazioni in margine al testo **2.** commento (*m.*): *on lui a confié l'— de ce texte*, gli hanno affidato il commento di quel testo.

annoter [annɔte], *v.t.* annotare.

annuaire [annɥɛ:r], *s.m.* **1.** annuario **2.** — (*du téléphone*), elenco telefonico.

annualité [annɥalite], *s.f.* carattere annuale, annualità.

annuel, *f.* **annuelle** [annɥɛl], *ag.* annuale, annuo: *fête annuelle*, festività annuale; *contrat* —, contratto annuale; *revenu* —, reddito annuo; *rente annuelle*, rendita annua || *plante annuelle*, (*bot.*) pianta annua ♦ *s.m.* messa detta quotidianamente, per un anno, in suffragio di un defunto.

annuellement [annɥɛlmɑ̃], *av.* annualmente.

annuitaire [annɥitɛ:r], *ag.* che si paga, si estingue mediante annualità: *dette* —, debito pagabile in annualità.

annuité [annɥite], *s.f.* annualità; canone annuo; stipendio annuo.

annulabilité [annylabilite], *s.f.* annullabilità.

annulable [annylabl], *ag.* annullabile.

annulaire [annylɛ:r], *ag.* **1.** anulare, ad anello: *éclipse* —, (*astr.*) eclisse anulare **2.** (*doigt*) —, anulare.

annulatif [annylatif], *f.* **annulative** [annylati:v], *ag.* annullante, abrogante.

annulation [annylasjɔ̃], *s.f.* annullamento (*m.*); abrogazione; abolizione.

annulement [annylmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) annullamento.

annuler [annyle], *v.t.* annullare; abrogare; abolire; disdire: *— une réservation*, disdire una prenotazione || **s'annuler,** *v.r.* e *r. reciproco* annullarsi.

anobli [anɔbli], *ag.* (*arald.*) nobilitato.

anoblir [anɔblir], *v.t.* (*arald.*) nobilitare: *ses ancêtres furent anoblis par Louis XV*, i suoi antenati furono nobilitati da Luigi XV.

anoblissement [anɔblismɑ̃], *s.m.* (*arald.*) nobilitazione (*f.*).

anode [anɔd], *s.f.* (*fis.*) anodo (*m.*).

anodin [anɔdɛ̃], *f.* **anodine** [anɔdin], *ag.* **1.** anodino, insignificante; inoffensivo **2.** (*farm.*) anodino, calmante, sedativo ♦ *s.m.* (*farm.*) sedativo, calmante.

anodique [anɔdik], *ag.* (*fis.*) anodico.

anodonte [anɔdɔ̃:t], *s.m.* (*zool.*) anodonta (*f.*).

anodontie [anɔdɔ̃ti], *s.f.* (*med.*) anodontia.

anomal [anɔmal], *pl.* **anomaux** [anɔmo], *ag.* anomalo, irregolare.

anomale [anɔmal], *s.m.* (*zool.*) anomala (*f.*).

anomalie [anɔmali], *s.f.* anomalia: *les anomalies du langage*, le anomalie della lingua; *— congénitale*, (*med.*) anomalia congenita.

anomalistique [anɔmalistik], *ag.* (*astr.*) anomalistico: *année* —, anno anomalistico.

anomie[1] [anɔmi], *s.f.* (*fil. med.*) anomìa.

anomie[2], *s.f.* (*zool.*) anòmia.

ânon [ɑnɔ̃], *s.m.* **1.** asinello, somarello **2.** piccolo dell'asino.

anonacées [anɔnase], *s.f.pl.* (*bot.*) anonacee.

anone [anɔn], *s.f.* (*bot.*) anona.

ânonnement [ɑnɔnmɑ̃], *s.m.* il recitare stentatamente; il recitare a pappagallo (una lezione, ecc.).

ânonner [ɑnɔne], *v.t.* recitare (una lezione, ecc.) stentatamente; recitare (una lezione, ecc.) a pappagallo.

anonymat [anɔnima], *s.m.* anonimato || *garder l'*—, serbare l'incognito.

anonyme [anɔnim], *ag.* anonimo: *écrit, auteur* —, scritto, scrittore anonimo || *société* —, (*dir.*) società anonima ♦ *s.m.* **1.** anonimo: *portrait d'*—, ritratto di anonimo **2.** (*rar.*) anonimato: *garder l'*—, serbare l'incognito.

anonymement [anɔnimmɑ̃], *av.* anonimamente.

anophèle [anɔfɛl], *s.m.* (*zool.*) anofele.

anoplothérium [anɔplɔterjɔm], *s.m.* (*paleontologia*) anoplotherium.

anoploures [anoplu:r], *s.m.pl.* (*zool.*) anopluri.
anorak [anɔrak], *s.m.* giacca a vento.
anordie [anɔrdi], *s.f.* vento del Nord.
anorexie [anɔrɛksi], *s.f.* (*med.*) anoressia.
anormal [anɔrmal], *pl.* **anormaux** [anɔrmo], *ag.* anormale; abnorme ♦ *s.m.* (*med.*) anormale.
anormalement [anɔrmalmɑ̃], *av.* in modo anormale; in modo abnorme.
anosmie [anɔsmi], *s.f.* (*med.*) anosmia.
anoure [anu:r], *ag.* anuro, privo di coda ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) anuri.
anoxémie [anɔksemi], *s.f.* (*med.*) anossiemia.
anoxie [anɔksi], *s.f.* (*med.*) anossia.
anse [ɑ̃:s], *s.f.* **1.** manico (*m.*); ansa: *l'— d'un vase, d'un broc,* l'ansa di un vaso, di una brocca; *l'— d'un seau, d'un panier,* il manico di un secchio, di un paniere; *il prit le panier par l'—,* prese il paniere per il manico || *faire danser l'— du panier,* (*fam.*) fare la cresta sulla spesa || *— de panier,* (*arch.*) arco policentrico **2.** *—* (*de mer*), insenatura **4.** (*anat.*) ansa: *— intestinale,* ansa intestinale.
ansé [ɑ̃se], *ag.* ansato || *croix ansée,* (*archeol.*) croce ansata.
Anselme [ɑ̃sɛlm], *no.pr.m.* Anselmo.
ansériformes [ɑ̃seriform], *s.m.pl.* (*zool.*) anseriformi.
ansérine[1] [ɑ̃serin], *ag.* (*med.*) anserino.
ansérine[2], *s.f.* (*bot. pop.*) anserina, erba argentina.
anspect [ɑ̃spɛk], *s.m.* (*mar.*) leva (*f.*), palanchino.
anspessade [ɑ̃spɛsad], *s.m.* (*st.mil.*) lancia spezzata (graduato di fanteria nell'esercito francese del XVI e XVII sec.).
antagonique [ɑ̃tagɔnik], *ag.* antagonistico.
antagonisme [ɑ̃tagɔnism], *s.m.* antagonismo.
antagoniste [ɑ̃tagɔnist], *ag.* e *s.m.* antagonista.
antalgique [ɑ̃talʒik], *ag.* (*farm.*) antalgico.
antan [ɑ̃tɑ̃], *s.m.* (*ant.*) l'anno scorso, l'anno passato || *mais où sont les neiges d'—?,* che rimane del bel tempo che fu? || **d'antan**, *l.ag.* (*letter.*) di un tempo, di una volta.
Antarctide [ɑ̃tarktid], *no.pr.f.* (*geog.*) Antartide.
antarctique [ɑ̃tarktik], *ag.* antartico || *Océan Antarctique,* Oceano Antartico.
Antarès [ɑ̃tarɛs], *no.pr.f.* (*astr.*) Antares.
ante [ɑ̃:t], *s.f. spec.pl.* **1.** (*arch.*) anta **2.** pala ausiliaria (di un mulino a vento).
ante, *s.f.* manico (*m.*) (di pennello).
anté-[1] [ɑ̃te], *pref.* ante-.
anté[2], *pref.* anti-.
antebois [ɑ̃təbwa], **antébois** [ɑ̃tebwa], *s.m.* pannello salvamuro.
antécambrien [ɑ̃tekɑ̃briɛ̃], *f.* **antécambrienne** [ɑ̃tekɑ̃briɛn], *ag.* (*geol.*) precambriano, precambrico.
antécédence [ɑ̃tesedɑ̃:s], *s.f.* (*scient.*) antecedenza.
antécédent [ɑ̃tesedɑ̃], *f.* **antécédente** [ɑ̃tesedɑ̃:t], *ag.* antecedente: *un fait —,* un fatto antecedente ♦ *s.m.* **1.** precedente, antecedente: *ce fait n'a pas d'antécédents,* questo fatto non ha precedenti || *les antécédents d'un accusé,* (*dir.*) i precedenti di un imputato **2.** (*fil. gramm. mat.*) antecedente.
Antéchrist [ɑ̃tekrist], *s.m.* (*Bibbia*) Anticristo.
antédiluvien [ɑ̃tedilyvjɛ̃], *f.* **antédiluvienne** [ɑ̃tedilyvjɛn], *ag.* **1.** antidiluviano **2.** (*fig. scherz.*) antidiluviano, antiquato.
Antée [ɑ̃te], *no.pr.m.* (*mit.*) Anteo.
antéfixe [ɑ̃tefiks], *s.f.* (*arch.*) antefissa.
antémural [ɑ̃temyral], *s.m.* (*mar.*) antemurale.
antenais [ɑ̃tənɛ], *ag.* e *s.m.* (*agneau*) —, agnellone (dagli 8 ai 16 mesi).
antenne [ɑ̃tɛn], *s.f.* **1.** (*rad.*) antenna: *— réceptrice, émettrice,* antenna ricevente, trasmittente; *— directionnelle* (*o dirigée*), antenna direzionale **2.** (*zool.*) antenna || *avoir des antennes,* (*fig.*) avere una sensibilità acuta **3.** (*fig.*) informatore, emissario **4.** (*mar.*) antenna **5.** *— chirurgicale,* ambulanza chirurgica volante.
antennule [ɑ̃tɛnnyl], *s.f.* (*dei crostacei*) antennula.
antépénultième [ɑ̃tepenyltjɛm], *ag.* terzultimo ♦ *s.f.* (*gramm.*) terzultima (sillaba).
antérieur [ɑ̃terjœ:r], *ag.* anteriore: *les pattes antérieures,* le zampe anteriori; *un philosophe — à Kant,* un filosofo anteriore a Kant || *voyelles antérieures,* (*fonetica*) vocali anteriori || *passé —,* (*gramm.*) trapassato prossimo; *futur —,* (*gramm.*) futuro anteriore.
antérieurement [ɑ̃terjœrmɑ̃], *av.* anteriormente.
antériorité [ɑ̃terjɔrite], *s.f.* anteriorità.
antérograde [ɑ̃terɔgrad], *ag.* (*psic.*) anterogrado.
antésignaire [ɑ̃tesiɲɛ:r], **antésignane** [ɑ̃tesiɲan], *s.m.* (*st. romana*) antesignano.
antéversion [ɑ̃tevɛrsjɔ̃], *s.f.* (*anat.*) anteversione.
anthèle [ɑ̃tɛl], *s.f.* (*bot.*) antela.
anthélix [ɑ̃teliks], *s.m.* (*anat.*) antelice (*f.*).
anthelminthique [ɑ̃tɛlmɛ̃tik], *s.m.* (*farm.*) antielmintico.
anthémis [ɑ̃temis], *s.f.* (*bot.*) antemide.
anthère [ɑ̃tɛ:r], *s.f.* (*bot.*) antera.
anthéridie [ɑ̃teridi], *s.f.* (*bot.*) anteridio (*m.*).
anthérozoïde [ɑ̃terɔzɔid], *s.m.* (*bot.*) anterozoo.
anthèse [ɑ̃tɛ:z], *s.f.* (*bot.*) antesi.
anthocyane [ɑ̃tɔsjan], *s.m.* (*chim.*) antociano.
anthocyanine [ɑ̃tɔsjanin], *s.f.* (*chim.*) antocianina.
anthologie [ɑ̃tɔlɔʒi], *s.f.* antologia.
anthologique [ɑ̃tɔlɔʒik], *ag.* antologico.
anthonome [ɑ̃tɔnɔm], *s.m.* (*zool.*) antonomo.
anthozoaires [ɑ̃tɔzɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) antozoi.
anthracène [ɑ̃trasɛn], *s.m.* (*chim.*) antracene.
anthracifère [ɑ̃trasifɛ:r], *ag.* antracifero.
anthracite [ɑ̃trasit], *s.m.* (*min.*) antracite (*f.*) ♦ *ag. invar.* (color) antracite, fumo di Londra, grigio fumo.
anthraciteux [ɑ̃trasitø], *f.* **anthraciteuse** [ɑ̃trasitø:z], *ag.* che ha i caratteri dell'antracite.
anthracnose [ɑ̃traknо:z], *s.f.* (*agr.*) antracnosi.
anthracose [ɑ̃trako:z], *s.f.* (*med.*) antracosi.
anthraquinone [ɑ̃trakinɔn], *s.f.* (*chim.*) antrachinone.
anthrax [ɑ̃traks], *s.m.* (*med.*) antrace.
anthrène [ɑ̃trɛ:n], *s.m.* (*zool.*) antreno.
anthropo- [ɑ̃trɔpɔ], *pref.* antropo-.
anthropocentrique [ɑ̃trɔpɔsɑ̃trik], *ag.* (*fil.*) antropocentrico.
anthropocentrisme [ɑ̃trɔpɔsɑ̃trism], *s.m.* (*fil.*) antropocentrismo.
anthropogéographie [ɑ̃trɔpɔʒeɔgrafi], *s.f.* antropogeografia, geografia antropica.
anthropographie [ɑ̃trɔpɔgrafi], *s.f.* antropografia.
anthropoïde [ɑ̃trɔpɔid], *ag.* (*zool.*) antropoide || **anthropoïdes**, *s.m.pl.* (*zool.*) antropoidei.
anthropologie [ɑ̃trɔpɔlɔʒi], *s.f.* antropologia.
anthropologique [ɑ̃trɔpɔlɔʒik], *ag.* antropologico.
anthropologiste [ɑ̃trɔpɔlɔʒist], **anthropologue** [ɑ̃trɔpɔlɔg], *s.m.* antropologo.
anthropométrie [ɑ̃trɔpɔmetri], *s.f.* antropometria.
anthropométrique [ɑ̃trɔpɔmetrik], *ag.* antropometrico: *fiche —,* scheda antropometrica.
anthropomorphe [ɑ̃trɔpɔmɔrf], *ag.* antropomorfo.
anthropomorphisme [ɑ̃trɔpɔmɔrfism], *s.m.* (*fil.*) antropomorfismo.
anthropomorphite [ɑ̃trɔpɔmɔrfit], *s.m.* (*fil.*) antropomorfita.
anthroponymie [ɑ̃trɔpɔnimi], *s.f.* (*linguistica*) antroponimia.
anthropophage [ɑ̃trɔpɔfa:ʒ], *ag.* e *s.m.* antropofago.
anthropophagie [ɑ̃trɔpɔfaʒi], *s.f.* antropofagia.
anthropopithèque [ɑ̃trɔpɔpitɛk], *s.m.* (*zool.*) antropopiteco.
anthropozoïque [ɑ̃trɔpɔzɔik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) antropozoico.
anthyllide [ɑ̃tillid], *s.f.* (*bot.*) antillide.
anti- [ɑ̃ti], *pref.* anti-.
antiacide [ɑ̃tiasid], *ag.* e *s.m.* antiacido.
antiaérien [ɑ̃tiaerjɛ̃], *f.* **antiaérienne** [ɑ̃tiaerjɛn], *ag.* antiaereo: *défense antiaérienne,* difesa antiaerea.
antialcalin [ɑ̃tialkalɛ̃], *f.* **antialcaline** [ɑ̃tialkalin], *ag.* (*chim.*) antialcalino.

antialcoolique [ɑ̃tialkɔlik], *ag.* antialcolico.
antialcoolisme [ɑ̃tialkɔlism], *s.m.* antialcolismo.
antiamaril [ɑ̃tiamaril], *ag.* (*farm.*) antiamarillico.
antiarthritique [ɑ̃tiartritik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiartritico.
antiasthmatique [ɑ̃tiasmatik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiasmatico.
antiatomique [ɑ̃tiatɔmik], *ag.* antiatomico.
antibiotique [ɑ̃tibjɔtik], *s.m.* (*farm.*) antibiotico.
antibois [ɑ̃tibwa], *s.m.* *V.* **antebois**.
antibolchevique [ɑ̃tibɔlʃəvik], *ag.* antibolscevico.
antibrouillard [ɑ̃tibruja:r], *ag.invar.* antinebbia.
anticancéreux [ɑ̃tikɑ̃serø], *f.* **anticancéreuse** [ɑ̃tikɑ̃serø:z], *ag.* anticanceroso.
anticarcinogène [ɑ̃tikarsinɔʒɛn], *ag.* (*med.*) anticanceroso.
anticatarrhal [ɑ̃tikataral], *pl.* **anticatarrhaux** [ɑ̃tikataro], *ag.* e *s.m.* (*far.*) anticatarrale.
anticathode [ɑ̃tikatɔd], *s.f.* (*fis.*) anticatodo (*m.*).
anticatholique [ɑ̃tikatɔlik], *ag.* e *s.m.* anticattolico.
antichambre [ɑ̃tiʃɑ̃:br], *s.f.* anticamera || *faire* —, fare anticamera || *pilier d'*—, (*fig. scherz.*) postulante importuno.
antichar [ɑ̃tiʃa:r], *ag.* (*f.invar.*) anticarro: *armes antichars*, armi anticarro.
antichlore [ɑ̃tiklɔ:r], *s.m.* (*chim.*) anticloro.
anticholérique [ɑ̃tikɔlerik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) anticolerico.
antichrèse [ɑ̃tikrɛ:z], *s.f.* (*dir.*) anticresi.
antichrétien [ɑ̃tikretjɛ̃], *f.* **antichrétienne** [ɑ̃tikretjɛn], *ag.* anticristiano.
antichristianisme [ɑ̃tikristjanism], *s.m.* anticristianesimo.
anticipation [ɑ̃tisipasjɔ̃], *s.f.* **1.** anticipo (*m.*), anticipazione: *l'— d'un payement*, l'anticipo di un pagamento || *roman d'*—, romanzo avveniristico || *régler une dette par* —, saldare un debito prima della scadenza **2.** (*mus. fil.*) anticipazione **3.** (*ant.*) usurpazione.
anticipé [ɑ̃tisipe], *ag.* anticipato: *mes remerciements anticipés*, i miei ringraziamenti anticipati.
anticiper [ɑ̃tisipe], *v.t.* **1.** anticipare: — *un payement*, anticipare un pagamento **2.** prevedere, anticipare: — *l'avenir, un succès*, prevedere l'avvenire, un successo ♦ *v.i.* **1.** prendere un anticipo: *il a anticipé sur ses appointements*, ha preso un anticipo sullo stipendio **2.** fare previsioni: — *sur les événements*, fare previsioni sugli avvenimenti futuri || *n'anticipons pas!*, non anticipiamo i tempi! **3.** (*ant.*) sconfinare.
anticlérical [ɑ̃tiklerikal], *pl.* **anticléricaux** [ɑ̃tikleriko], *ag.* e *s.m.* anticlericale.
anticléricalisme [ɑ̃tiklerikalism], *s.m.* anticlericalismo.
anticlimax [ɑ̃tiklimaks], *s.m.* (*ret.*) anticlimax.
anticlinal [ɑ̃tiklinal], *pl.* **anticlinaux** [ɑ̃tiklino], *ag.* e *s.m.* (*pli*) —, (*geol.*) anticlinale (*f.*).
anticoagulant [ɑ̃tikoagylɑ̃], *f.* **anticoagulante** [ɑ̃tikoagylɑ̃:t], *ag.* anticoagulante.
anticolonialisme [ɑ̃tikɔlɔnjalism], *s.m.* anticolonialismo.
anticolonialiste [ɑ̃tikɔlɔnjalist], *s.m.* anticolonialista.
anticombustible [ɑ̃tikɔ̃bystibl], *ag.* incombustibile.
anticommunisme [ɑ̃tikɔmynism], *s.m.* anticomunismo.
anticommuniste [ɑ̃tikɔmynist], *ag.* e *s.m.* anticomunista.
anticonceptionnel, *f.* **anticonceptionnelle** [ɑ̃tikɔ̃sɛpsjɔnɛl], *ag.* anticoncezionale.
anticoncordataire [ɑ̃tikɔ̃kɔrdatɛ:r], *s.m.* (*st.relig.*) anticoncordatario.
anticonformisme [ɑ̃tikɔ̃fɔrmism], *s.m.* anticonformismo.
anticonformiste [ɑ̃tikɔ̃fɔrmist], *s.m.* e *f.* anticonformista.
anticonjoncturel, *f.* **anticonjoncturelle** [ɑ̃tikɔ̃ʒɔ̃ktyrɛl], *ag.* anticongiunturale.
anticonstitutionnel, *f.* **anticonstitutionnelle** [ɑ̃tikɔ̃stitysjɔnɛl], *ag.* anticostituzionale.
anticonstitutionnellement [ɑ̃tikɔ̃stitysjɔnɛlmɑ̃], *av.* in modo anticostituzionale.
anticorps [ɑ̃tikɔ:r], *s.m.* (*biol.*) anticorpo.
anticorrosif [ɑ̃tikɔrozif], *f.* **anticorrosive** [ɑ̃tikɔrozi:v], *ag.* e *s.m.* anticorrosivo.
anticryptogamique [ɑ̃tikriptɔgamik], *ag.* (*chim.*) anticrittogamico.
anticyclonal [ɑ̃tisiklɔnal], *pl.* **anticyclonaux** [ɑ̃tisiklɔno], *ag.* *V.* **anticyclonique**.
anticyclone [ɑ̃tisiklo:n], *s.m.* anticiclone.
anticyclonique [ɑ̃tisiklɔnik], *ag.* anticiclonico.
antidate [ɑ̃tidat], *s.f.* falsa data (anteriore all'effettiva).
antidater [ɑ̃tidate], *v.t.* antidatare, retrodatare.
antidéflagrant [ɑ̃tideflagrɑ̃], *f.* **antidéflagrante** [ɑ̃tideflagrɑ̃:t], *ag.* antideflagrante.
antidémocratique [ɑ̃tidemɔkratik], *ag.* antidemocratico.
antidérapant [ɑ̃tiderapɑ̃], *f.* **antidérapante** [ɑ̃tiderapɑ̃:t], *ag.* (*aut.*) antisdrucciolevole ♦ *s.m.* (dispositivo) antisdrucciolevole.
antidétonant [ɑ̃tidetɔnɑ̃], *f.* **antidétonante** [ɑ̃tidetɔnɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) antidetonante.
antidiabétique [ɑ̃tidjabetik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antidiabetico.
antidiarrhéique [ɑ̃tidjareik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antidiarroico.
antidiphtérique [ɑ̃tidifterik], *ag.* (*farm.*) antidifterico.
antidogmatisme [ɑ̃tidɔgmatism], *s.m.* antidogmatismo.
antidote [ɑ̃tidɔt], *s.m.* **1.** antidoto: *le lait est l'— de certains poisons*, il latte è un antidoto contro certi veleni **2.** (*fig.*) antidoto, rimedio: *le travail est un excellent — à* (o *contre*) *l'ennui*, il lavoro è un eccellente rimedio contro la noia.
antidysentérique [ɑ̃tidisɑ̃terik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antidissenterico.
antiécroulement [ɑ̃tiekrulmɑ̃], *ag.* (*chim.*) anticrollo.
antiémétique [ɑ̃tiemetik], *s.m.* (*farm.*) antiemetico.
antienne [ɑ̃tjɛn], *s.f.* (*eccl.*) antifona || *chanter toujours la même* —, (*fig.*) ripetere sempre la stessa solfa.
antiépileptique [ɑ̃tiepilɛptik], *ag.* e *s.m.* antiepilettico.
antiesclavagiste [ɑ̃tiɛsklavaʒist], *ag.* e *s.m.* antischiavista.
antifading [ɑ̃tifadiŋ], *s.m.* (*rad.*) anti-fading.
antifascisme [ɑ̃tifasism], *s.m.* antifascismo.
antifasciste [ɑ̃tifasist], *ag.* e *s.m.* antifascista.
antifébrile [ɑ̃tifebril], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antifebbrile.
antiferment [ɑ̃tifɛrmɑ̃], *s.m.* (*biol.*) antienzima, antifermento.
antifriction [ɑ̃tifriksjɔ̃], *s.m.* (*metal.*) (lega) antifrizione.
anti-g [ɑ̃tiʒe], *ag.* *invar.* (*aer.*) anti-g.
antigaz [ɑ̃tiga:z], *ag.invar.* antigas.
antigel, *pl.* **antigel(s)** [ɑ̃tiʒɛl], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) anticongelante.
antigène [ɑ̃tiʒɛn], *s.m.* (*biol.*) antigene.
Antigone [ɑ̃tigɔn], *no.pr.f.* (*lett.*) Antigone.
antigouvernemental [ɑ̃tiguvɛrnəmɑ̃tal], *pl.* **antigouvernementaux** [ɑ̃tiguvɛrnəmɑ̃to], *ag.* antigovernativo: *les forces antigouvernementales*, le forze antigovernative.
antihalo [ɑ̃tialo], *ag.invar.* e *s.m.* (*foto.*) antialonico.
antihistaminique [ɑ̃tiistaminik], *s.m.* (*farm.*) antistaminico.
antihygiénique [ɑ̃tiiʒjenik], *ag.* antigienico.
antihystérique [ɑ̃tiisterik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antisterico.
antiincendie [ɑ̃tiɛ̃sɑ̃di], *ag.invar.* antincendio.

antiinflationiste [ɑ̃tiɛ̃flasjɔnist], *ag.* antinflazionistico.

antijuif [ɑ̃tiʒɥif], *f.* **antijuive** [ɑ̃tiʒɥi:v], *ag.* *V.* **antisémite**.

antilibéral [ɑ̃tiliberal], *pl.* **antilibéraux** [ɑ̃tilibero], *ag.* antiliberale.

antillais [ɑ̃tijɛ], *f.* **antillaise** [ɑ̃tijɛ:z], *ag.* delle Antille ‖ **Antillais**, *s.m.* abitante delle Antille.

Antilles [ɑ̃ti:j], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Antille.

antillien [ɑ̃tijjɛ̃], *f.* **antillienne** [ɑ̃tijjɛn], *ag.* relativo alle Antille.

antilogarithme [ɑ̃tilɔgaritm], *s.m.* (*mat.*) antilogaritmo.

antilogie [ɑ̃tilɔʒi], *s.f.* (*fil.*) antilogia.

antilogique [ɑ̃tilɔʒik], *ag.* (*fil.*) antilogico.

antilope [ɑ̃tilɔp], *s.f.* (*zool.*) antilope.

antimagnétique [ɑ̃timaɲetik], *ag.* antimagnetico.

antimalarique [ɑ̃timalarik], *ag.* antimalarico.

antimatière [ɑ̃timatjɛ:r], *s.f.* (*fis.*) antimateria.

antiméridien [ɑ̃timeridjɛ̃], *s.m.* antimeridiano.

antimétabole [ɑ̃timetabɔl], *s.f.* (*ret.*) antimetabole.

antimigraineux [ɑ̃timigrɛnø], *f.* **antimigraineuse** [ɑ̃timigrɛnø:z], *ag.* (*farm.*) che combatte l'emicrania.

antimilitarisme [ɑ̃timilitarism], *s.m.* antimilitarismo.

antimilitariste [ɑ̃timilitarist], *ag.* e *s.m.* e *f.* antimilitarista.

antiministériel, *f.* **antiministérielle** [ɑ̃tiministerjel], *ag.* antiministeriale.

antimites [ɑ̃timit], *ag.* e *s.m.* antitarmico.

antimoine [ɑ̃timwan], *s.m.* (*chim.*) antimonio.

antimonarchique [ɑ̃timɔnarʃik], **antimonarchiste** [ɑ̃timɔnarʃist], *ag.* antimonarchico.

antimoniate [ɑ̃timɔnjat], *s.m.* (*chim.*) antimoniato.

antimonié [ɑ̃timɔnje], *ag.* (*chim.*) antimonico.

antimoniure [ɑ̃timɔnjy:r], *s.m.* (*chim.*) antimoniuro.

antimoral [ɑ̃timɔral], *pl.* **antimoraux** [ɑ̃timɔro], *ag.* che si oppone alla morale.

antinational [ɑ̃tinasjɔnal], *pl.* **antinationaux** [ɑ̃tinasjɔno], *ag.* antinazionale.

antineutrino [ɑ̃tinøtrino], *s.m.* (*fis.*) antineutrino.

antineutron [ɑ̃tinøtrɔ̃], *s.m.* (*fis.*) antineutrone.

antinévralgique [ɑ̃tinevralʒik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antinevralgico.

antinomie [ɑ̃tinɔmi], *s.f.* (*fil.*) antinomia.

antinomique [ɑ̃tinɔmik], *ag.* (*fil.*) antinomico.

Antinoüs [ɑ̃tinɔys], *no.pr.m.* (*st.*) Antinoo.

Antioche [ɑ̃tjɔʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) Antiochia.

antiochéen [ɑ̃tjɔʃeɛ̃], *f.* **antiochéenne** [ɑ̃tjɔʃeɛn], antiocheno ‖ **Antiochéen**, *s.m.* (*abitante*) antiocheno.

Antiochos [ɑ̃tjɔkɔs], *no.pro.m.* (*st.*) Antioco.

antioxydant [ɑ̃tiɔksidɑ̃], *f.* **antioxydante** [ɑ̃tiɔksidɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* antiossidante.

antipape [ɑ̃tipap], *s.m.* antipapa.

antiparallèle [ɑ̃tiparalɛl], *ag.* (*geom.*) antiparallelo.

antiparasite [ɑ̃tiparazit], *ag.* e *s.m.* **1.** antiparassitario **2.** (*rad.*) antidisturbo.

antiparlementaire [ɑ̃tiparləmɑ̃tɛ:r], *ag.* antiparlamentare.

antiparti [ɑ̃tiparti], *ag.* (*neol.*) antipartito.

antiparticule [ɑ̃tipartikyl], *s.f.* (*fis.*) antiparticella.

antipathie [ɑ̃tipati], *s.f.* antipatia: *avoir de l'— pour qqn.*, avere antipatia per qlcu.

antipathique [ɑ̃tipatik], *ag.* antipatico.

antipatriote [ɑ̃tipatriɔt], *s.m.* e *f.* antipatriota.

antipatriotique [ɑ̃tipatriɔtik], *ag.* antipatriottico.

antipatriotisme [ɑ̃tipatriɔtism], *s.m.* antipatriottismo.

Antipatros [ɑ̃tipatrɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Antipatro.

antipéristaltique [ɑ̃tiperistaltik], *ag.* (*med.*) antiperistaltico.

antipersonnel [ɑ̃tipɛrsɔnɛl], *ag.invar.* (*mil.*) antiuomo: *mine* —, mina antiuomo.

antiphernal [ɑ̃tifɛrnal], *pl.* **antiphernaux** [ɑ̃tifɛrno], *ag.* (*dir.*) antifernale.

antiphilosophique [ɑ̃tifilɔzɔfik], *ag.* antifilosofico.

antiphlogistique [ɑ̃tiflɔʒistik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiflogistico.

antiphonaire [ɑ̃tifɔnɛ:r], *s.m.* (*mus. liturgia*) antifonario.

antiphrase [ɑ̃tifra:z], *s.f.* (*ret.*) antifrasi.

antipode [ɑ̃tipɔd], *s.m.* antipode ‖ *je voudrais qu'il fût aux antipodes*, vorrei che fosse molto lontano da qui ‖ *il est l'— de la logique*, è l'illogicità fatta persona.

antipoétique [ɑ̃tipɔetik], *ag.* antipoetico.

antipoliomyélitique [ɑ̃tipɔljɔmjelitik], *ag.* e *s.f.* (*vaccination*) —, antipolio.

antipolitique [ɑ̃tipɔlitik], *ag.* antipolitico.

antiprogressiste [ɑ̃tiprɔgrɛsist], *ag.* e *s.m.* antiprogressista.

antiprotectionniste [ɑ̃tiprɔtɛksjɔnist], *ag.* e *s.m.* antiprotezionista.

antiproton [ɑ̃tiprɔtɔ̃], *s.m.* (*fis.*) antiprotone.

antiputride [ɑ̃tipytrid], *ag.* antiputrido.

antipyrétique [ɑ̃tipiretik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antipiretico.

antipyrine [ɑ̃tipirin], *s.f.* (*farm.*) antipirina.

antiquaille [ɑ̃tika:j], *s.f.* anticaglia.

antiquaire [ɑ̃tikɛ:r], *s.m.* antiquario ♦ *s.f.* antiquaria.

antique [ɑ̃tik], *ag.* **1.** antico (anteriore all'era cristiana): *les monuments antiques*, i monumenti dell'antichità; *beauté* —, bellezza classica **2.** (*scherz. spreg.*) antiquato ‖ *à l'*—, all'antica ♦ *s.m.* modello (d'arte classica): *copier l'*—, rifarsi a un modello classico ♦ *s.f.* opera d'arte antica; pezzo d'antiquariato.

antiquité [ɑ̃tikite], *s.f.* **1.** antichità: *remonter à l'*—, risalire all'antichità ‖ *de toute* —, da tempo immemorabile, fin dalla più remota antichità **2.** *pl.* oggetti antichi, antichità **3.** *Antiquité*, antichità (greca e latina), gli Antichi.

antirabique [ɑ̃tirabik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antirabbico.

antirachitique [ɑ̃tiraʃitik], *ag.* (*farm.*) antirachitico.

antiradar [ɑ̃tirada:r], *ag. invar.* antiradar.

antirationalisme [ɑ̃tirasjɔnalism], *s.m.* (*fil.*) antirazionalismo.

antirationnel, *f.* **antirationnelle** [ɑ̃tirasjɔnɛl], *ag.* antirazionale.

antiréglementaire [ɑ̃tireglәmɑ̃tɛ:r], *ag.* non regolamentare.

antireligieux [ɑ̃tirliʒjø], *f.* **antireligieuse** [ɑ̃tirliʒjø:z], *ag.* antireligioso.

antirépublicain [ɑ̃tirepyblikɛ̃], *f.* **antirépublicaine** [ɑ̃tirepyblikɛn], *ag.* antirepubblicano.

antirévolutionnaire [ɑ̃tirevɔlysjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* antirivoluzionario.

antirhumatismal [ɑ̃tirymatismal], *pl.* **antirhumatismaux** [ɑ̃tirymatismo], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antireumatico.

antirides [ɑ̃tirid], *ag.* e *s.m. invar.* antirughe.

antiromantique [ɑ̃tirɔmɑ̃tik], *ag.* antiromantico.

antirouille [ɑ̃tiru:j], *ag.* e *s.m. invar.* antiruggine.

antiroulis [ɑ̃tiruli], *ag.invar.* antirollante.

antiscientifique [ɑ̃tisjɑ̃tifik], *ag.* antiscientifico.

antiscorbutique [ɑ̃tiskɔrbytik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiscorbutico.

antisémite [ɑ̃tisemit], *ag.* e *s.m.* e *f.* antisemita.

antisémitique [ɑ̃tisemitik], *ag.* antisemitico.

antisémitisme [ɑ̃tisemitism], *s.m.* antisemitismo.

antisepsie [ɑ̃tisɛpsi], *s.f.* (*med.*) antisepsi.

antiseptique [ɑ̃tisɛptik], *ag.* e *s.m.* antisettico.

antisocial [ɑ̃tisɔsjal], *pl.* **antisociaux** [ɑ̃tisɔsjo], *ag.* antisociale.

antisolaire [ɑ̃tisɔlɛ:r], *ag.* antisolare.

anti-sous-marin, *pl.* **anti-sous-marins** [ɑ̃tisumarɛ̃], *f.* **anti-sous-marine** [ɑ̃tisumarin], *ag.* antisommergibile.

antispasmodique [ɑ̃tispasmɔdik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antispasmodico.

Antisthène [ɑ̃tistɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Antistene.

antistrophe [ɑ̃tistrɔf], *s.f.* (*metrica*) antistrofe.

antisudoral [ɑ̃tisydɔral], *pl.* **antisudoraux** [ɑ̃tisydɔro], *ag.* e *s.m.* antisudorifero.

antisyphilitique [ɑ̃tisifilitik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiluetico.

antitétanique [ɑ̃titetanik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antitetanico.

antithermique [ɑ̃titɛrmik], *ag.* (*farm.*) antitermico.

antithèse [ɑ̃titɛ:z], *s.f.* **1.** (*fil. ret.*) antitesi || *par* —, per antitesi **2.** antitesi, opposto (*m.*): *elle est l'— de sa sœur,* è l'opposto di sua sorella; *être en* —, essere in antitesi.

antithétique [ɑ̃titetik], *ag.* antitetico.

antitorpilleur [ɑ̃titɔrpijœ:r], *ag.invar.* antisilurante.

antitoxine [ɑ̃titɔksin], *s.f.* (*biol.*) antitossina.

antitoxique [ɑ̃titɔksik], *ag.* (*biol.*) antitossico.

antitrinitaire [ɑ̃titrinitɛ:r], *s.m.* (*st.relig.*) antitrinitario.

antituberculeux [ɑ̃titybɛrkylø], *f.* **antituberculeuse** [ɑ̃titybɛrkylø:z], *ag.* antitubercolare.

antitype [ɑ̃titip], *s.m.* (*teol.*) antitipo.

antityphique [ɑ̃titifik], *ag.* (*farm.*) antitifico.

Antium [ɑ̃sjɔm], *no.pr.m.* (*geog.*) Anzio (*f.*).

antivénène [ɑ̃tivenɛn], *s.m.* antiveleno, contravveleno.

antivénéneux [ɑ̃tivenenø], *f.* **antivénéneuse** [ɑ̃tivenenø:z], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) contravvelenoso.

antivénérien [ɑ̃tivenerjɛ̃], *f.* **antivénérienne** [ɑ̃tivenerjɛn], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antivenereo.

antivenimeux [ɑ̃tivənimø], *f.* **antivenimeuse** [ɑ̃tivənimø:z], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiofidico.

antivibratile [ɑ̃tivibratil], *ag.* (*tec.*) antivibratorio.

antivirus [ɑ̃tivirys], *s.m.* (*biol.*) antivirus.

antivol, *pl.* **antivol(s)** [ɑ̃tivɔl], *ag.* e *s.m.* (*aut.*) antifurto.

Anto [ɑ̃to], *no.pr.m. dim.* di **Antoine.**

Antoine [ɑ̃twan], *no.pr.m.* Antonio.

Antoinette [ɑ̃twanɛt], *no.pr.f.* Antonia, Antonietta.

Antonin le Pieux [ɑ̃tɔnɛ̃ləpjø], *no.pr.m.* (*st.*) Antonino Pio.

antonomase [ɑ̃tɔnɔma:z], *s.f.* (*ret.*) antonomasia || *par* —, per antonomasia.

antonyme [ɑ̃tɔnim], *s.m.* (*ret.*) antonimo.

antonymie [ɑ̃tɔnimi], *s.f.* (*ret.*) antonimia.

antre [ɑ̃:tr], *s.m.* antro || — *d'Highmore,* (*anat.*) antro di Highmore, seno mascellare.

antrustion [ɑ̃trystjɔ̃], *s.m.* (*st.*) antrustione.

Anubis [anybis], *no.pr.m.* (*relig. egiziana*) Anubi.

anuiter, s' [sanɥite], *v.r.* (*ant.*) esser sorpreso dalla notte: *il s'est anuité dans la montagne,* è stato sorpreso dalla notte in montagna.

anurèse [anyrɛ:z], **anurie** [anyri], *s.f.* (*med.*) anuria, anuresi.

anus [anys], *s.m.* (*anat.*) ano.

Anvers [ɑ̃vɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Anversa (*f.*).

anversois [ɑ̃vɛrswa], *f.* **anversoise** [ɑ̃vɛrswa:z], *ag.* di Anversa || **Anversois,** *s.m.* abitante di Anversa.

anxiété [ɑ̃ksjete], *s.f.* ansia, ansietà: *être dans l'* —, essere, stare in ansia.

anxieusement [ɑ̃ksjøzmɑ̃], *av.* ansiosamente.

anxieux [ɑ̃ksjø], *f.* **anxieuse** [ɑ̃ksjø:z], *ag.* ansioso, preoccupato: *état* —, stato ansioso; *être* —, essere in ansia; *être — de l'avenir,* essere preoccupato per l'avvenire.

aonien [aɔnjɛ̃], *f.* **aonienne** [aɔnjɛn], *ag.* (*letter.*) aonio.

aoriste [aɔrist], *s.m.* (*gramm. greca*) aoristo.

aorte [aɔrt], *s.f.* (*anat.*) aorta.

aortique [aɔrtik], *ag.* (*anat.*) aortico.

aortite [aɔrtit], *s.f.* (*med.*) aortite.

Aoste [ɔst], *no.pr.f.* (*geog.*) Aosta: *Val d'*—, Val d'Aosta.

août [u], *s.m.* **1.** agosto: *le premier* —, il primo (d') agosto; *en* —, in agosto; *en* — *1965,* nell'agosto 1965; *au mois d'*—, nel mese d'agosto **2.** (*arc.*) mietitura (*f.*).

aoûtat [auta], *s.m.* (*zool.*) larva di trombidio.

aoûté [ute], *ag.* (*ant.*) maturato col caldo (d'agosto).

aoûtement [utmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) maturazione (*f.*) (al calore estivo).

aoûter [ute], *v.t.* (*arc.*) mietere.

aoûteron [utrɔ̃], *s.m.* bracciante agricolo (ingaggiato per la mietitura).

Apache [apaʃ], *s.m.* (*indiano d'America*) Apache || **apache,** *s.m.* (*nel primo Novecento*) teppista.

apagogique [apagɔʒik], *ag.* (*fil.*) apagogico.

apaisant [apɛzɑ̃], *f.* **apaisante** [apɛzɑ̃:t], *ag.* riposante; calmante; tranquillizzante.

apaisé [apɛze], *ag.* placato; calmo, quieto.

apaisement [apɛzmɑ̃], *s.m.* **1.** acquietamento **2.** sollievo, conforto; tregua (*f.*).

apaiser [apɛze], *v.t.* placare, calmare; sedare; quietare: — *la colère de qqn.,* placare l'ira di qlcu.; — *une sédition,* sedare una rivolta; — *la faim, la soif,* placare gli stimoli della fame, della sete || **s'apaiser,** *v.r.* placarsi, calmarsi.

Apalaches [apalaʃ], *no.pr.m.pl. V.* **Appalaches.**

apalachine [apalakin], *s.f.* (*bot.*) apalachina.

apanage [apana:ʒ], *s.m.* **1.** appannaggio **2.** (*fig.*) appannaggio, prerogativa (*f.*).

apanager [apanaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* assegnare un appannaggio (a).

apanagiste [apanaʒist], *ag.* e *s.m.* beneficiario di un appannaggio.

aparté [aparte], *s.m.* **1.** (*teat.*) a parte **2.** (*in un salotto, ecc.*) conversazione appartata fra tre o più persone; gruppo di persone che conversa in disparte || **en aparté,** (*ant.*) **aparté,** *l.av.* (*teat.*) a parte.

apathie [apati], *s.f.* apatia.

apathique [apatik], *ag.* e *s.m.* apatico.

apathiquement [apatikmɑ̃], *av.* apaticamente.

apatite [apatit], *s.f.* (*min.*) apatite.

apatride [apatrid], *ag.* e *s.m.* apolide.

apatridie [apatridi], *s.f.* stato di apolide.

Apelle [apɛl], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Apelle.

Apennin [apɛnnɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Appennino.

apepsie [apɛpsi], *s.f.* (*med.*) apepsia.

aperception [apɛrsɛpsjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) appercezione.

apercevable [apɛrsəvabl], *ag.* **1.** visibile **2.** (*fil.*) percepibile.

apercevoir [apɛrsəvwa:r] (*coniugato come* recevoir), *v.t.* **1.** scorgere; vedere; intravedere: *il aperçut une lumière dans le lointain,* scorse una luce in lontananza; *je n'ai fait que l'*—, l'ho appena intravisto **2.** (*fig.*) accorgersi (di): **3.** (*fil.*) percepire || **s'apercevoir,** *v.r.* accorgersi, avvedersi, rendersi conto: *tu ne t'en es pas encore aperçu,* non te ne sei ancora accorto; *je m'aperçois qu'il n'en peut plus,* mi rendo conto che non ne può più; *ils se sont aperçus du mal qu'ils avaient fait,* si sono accorti del male che avevano fatto ♦ *v.r. reciproco* scorgersi.

aperçu [apɛrsy], *p.p.* di **apercevoir** ♦ *s.m.* **1.** cenno, idea (*f.*); saggio: *fournir un — de ses capacités,* dare un saggio delle proprie capacità; *je lui ai donné un — de la question,* gli ho dato un'idea del problema; *donnez-moi un — des dépenses à faire,* mi dica pressappoco quanto dovrò spendere; *nous donnons ci-dessous un — de la question,* seguono brevi cenni sull'argomento **2.** intuizione (*f.*); considerazione (*f.*): *son œuvre est plaine d'aperçus très personnels,* la sua opera è ricca di nuove intuizioni **3.** sommario; compendio; prospetto **4.** *pavillon d'*—, (*mar.*) segno d'intelligenza.

apériodique [aperjɔdik], *ag.* (*fis.*) aperiodico.

apériteur [aperitœ:r], *s.m.* primo fra i coassicuratori firmatari.

apéritif [aperitif], *f.* **apéritive** [aperiti:v], *ag.* (*farm.*) aperitivo, eupeptico: *remède* —, medicamento aperitivo ♦ *s.m.* aperitivo: *prendre l'*—, prendere l'aperitivo.

apéro [apero], *s.m.* (*pop.*) *abbr.* di **apéritif.**

aperture [apɛrty:r], *s.f.* (*fonetica*) apertura.

apétale [apetal], *ag.* (*bot.*) apetalo ♦ *s.f.pl.* (*bot.*) apetale.

apetisser [aptise], *v.t. arc.* per **rapetisser** || **s'apetisser,** *v.r. arc.* per **se rapetisser.**

à-peu-près [apøprɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) approssimazione (*f.*): *je n'aime pas les* —, non mi piacciono le approssimazioni; *il parle par* —, parla in modo impreciso || *faire des* —, fare dei giochi di parole.

apeuré [apœre], *ag.* impaurito, spaventato.

apex [apɛks], *s.m.* apice: — *de la dent,* (*anat.*) apice del dente; — *solaire,* (*astr.*) apice solare.

aphaniptères [afaniptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) afanitteri.

aphanite [afanit], *s.f.* (*min.*) afanite.

aphasie [afazi], *s.f.* (*med.*) afasia.

aphasique [afazik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) afasico.

aphélie [afeli], *s.m.* (*astr.*) afelio.

aphémie [afemi], *s.f.* (*med.*) afemia.

aphérèse [aferɛ:z], *s.f.* (*gramm.*) aferesi.

aphidés [afide], **aphidiens** [afidjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) afidi.

aphone [afɔn], *ag.* (*med.*) afono: *son rhume le rend* —, è senza voce per il raffreddore.

aphonie [afɔni], *s.f.* (*med.*) afonia.

aphorisme [afɔrism], *s.m.* aforisma, aforismo.

aphoristique [afɔristik], *ag.* aforistico.

aphrodisiaque [afrɔdizjak], *ag.* e *s.m.* afrodisiaco.

Aphrodite [afrɔdit], *no.pr.f.* (*mit.*) Afrodite.

aphrophore [afrɔfɔ:r], *s.f.* — (*écumeuse*), (*zool.*) sputacchina, spumario (*m.*).

aphte [aft], *s.m.* (*med.*) afta (*f.*).

aphteux [aftø], *f.* **aphteuse** [aftø:z], *ag.* (*med.*) aftoso: *fièvre aphteuse,* (*vet.*) febbre aftosa, afta epizootica.

aphylle [afil], *ag.* (*bot.*) afillo.

api [api], *s.m.* (*bot.*) api: *pomme d'*—, mela appia, appiola.

à-pic, *pl.* **à-pics** [apik], *s.m.* dirupo, erta (*f.*), precipizio.

apical, *pl.* **apicaux** [apiko], *ag.* (*scient.*) apicale.

apicole [apikɔl], *ag.* apistico.

apiculteur [apikyltœ:r], *s.m.* apicoltore.

apiculture [apikylty:r], *s.f.* apicoltura.

apidés [apide], *s.m.pl.* (*zool.*) apidi.

apiéceur [apjesœ:r], *s.m.* **1.** (*ind. della confezione*) imbastitore **2.** cottimista.

Apicius [apisjys], *no.pr.m.* (*st.*) Apicio.

apiol [apjɔl], *s.m.* (*farm.*) apiolo.

apion [apjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) apione.

apiquage [apika:ʒ], *s.m.* (*mar.*) l'imbroncare.

apiquer [apike], *v.t.* (*mar.*) imbroncare.

Apis [apis], *no.pr.m.* (*mit.*) Api.

apitoiement [apitwamɑ̃], *s.m.* l'impietosirsi.

apitoyé [apitwaje], *ag.* impietosito, commosso.

apitoyer [apitwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* impietosire, muovere a pietà || **s'apitoyer,** *v.r.* impietosirsi: *s'— sur qqn.,* provare pietà per qlcu.

aplacophores [aplakɔfɔ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) solenogastri.

aplanat [aplana], *ag.* (*foto.*) aplanatico ♦ *s.m.* (*foto.*) obiettivo aplanatico.

aplanétique [aplanetik], *ag.* (*ott.*) aplanatico.

aplanir [aplani:r], *v.t.* spianare; appianare (*anche fig.*): || **s'aplanir,** *v.r.* spianarsi; appianarsi (*anche fig.*).

aplanissement [aplanismɑ̃], *s.m.* spianamento; appianamento (*anche fig.*).

aplasie [aplazi], *s.f.* (*med.*) aplasia.

aplat [apla], *s.m.* (*pitt.*) tinta piatta.

aplati [aplati], *ag.* appiattito; schiacciato: *ce boxeur avait le nez* —, quel pugile aveva il naso schiacciato.

aplatir [aplati:r], *v.t.* **1.** appiattire; schiacciare: *ce chapeau m'a aplati les cheveux,* il cappello mi ha schiacciato i capelli **2.** (*fig.*) annientare; ridurre al silenzio || **s'aplatir,** *v.r.* **1.** appiattirsi; schiacciarsi **2.** (*fam.*) abbassarsi: *s'— devant qqn.,* strisciare davanti a qlcu. **3.** (*pop.*) cadere lungo disteso.

aplatissage [aplatisa:ʒ], *s.m.* **1.** schiacciamento; appiattimento **2.** (*tec.*) laminazione (*f.*).

aplatissement [aplatismɑ̃], *s.m.* **1.** schiacciamento; appiattimento **2.** (*fig.*) umiliazione (*f.*); avvilimento.

aplatisseur [aplatisœ:r], *s.m.* (*macchina*) tritasemi.

aplatissoir, *s.m.*, **aplatissoire** [aplatiswa:r], *s.f.* (*tec.*) laminatoio (*m.*).

aplomb [aplɔ̃], *s.m.* **1.** appiombo: *perdre son* —, perdere l'appiombo; *cette robe n'a pas d'*—, questo vestito non ha appiombo, cade male || *les aplombs du cheval,* gli appiombi del cavallo || *d'*—, a perpendicolo; in equilibrio: *être, maintenir d'*—, essere, tenere in equilibrio; *bien d'— sur ses jambes,* ben saldo sulle gambe; *remettre d'*—, (*fig.*) rimettere in sesto; *être, se sentir d'*—, (*fig.*) essere in forma, sentirsi bene **2.** disinvoltura (*f.*); sicurezza (*f.*); (*spreg.*) sfrontatezza (*f.*): *avoir de l'*—, esser sicuro di sé; *quel* —*!,* che faccia tosta!; *il a eu l'— de le nier,* ha avuto la sfrontatezza di negarlo.

apnée [apne], *s.f.* (*med.*) apnea.

Apocalypse [apɔkalips], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Apocalisse || *les quatre Cavaliers de l'*—, i quattro Cavalieri dell'Apocalisse.

apocalyptique [apɔkaliptik], *ag.* **1.** apocalittico (*anche fig.*) **2.** (*di stile*) oscuro, allegorico.

apocope [apɔkɔp], *s.f.* (*gramm.*) apocope.

apocrisiaire [apɔkrizjɛ:r], *s.m.* (*st.*) apocrisiario.

apocryphe [apɔkrif], *ag.* e *s.m.* apocrifo.

apocynacées [apɔsinase], *s.f.pl.* (*bot.*) apocinacee.

apode [apɔd], *ag.* apodo ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) apodi.

apodictique [apɔdiktik], *ag.* (*fil.*) apodittico.

apodose [apɔdo:z], *s.f.* (*gramm.*) apodosi.

apodytère [apɔditɛ:r], **apodytérium** [apɔditerjɔm], *s.m.* (*archeol.*) apoditerio.

apogamie [apɔgami], *s.f.* (*bot.*) apogamia.

apogée [apɔʒe], *s.m.* (*astr.*) apogeo; (*fig.*) apogeo, apice: *cet acteur est à l'— de sa carrière,* quell'attore è all'apice della sua carriera.

apographe [apɔgraf], *ag.* e *s.m.* (*bibliografia*) apografo.

apolitique [apɔlitik], *ag.* apolitico.

apolitisme [apɔlitism], *s.m.* apoliticità (*f.*).

Apollinaire [apɔlinɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Apollinare.

apollinarisme [apɔllinarism], *s.m.* (*st.relig.*) apollinarismo.

apollinariste [apɔllinarist], *s.m.* (*st.relig.*) apollinarista.

apollinien [apɔllinjɛ̃], *f.* **apollinienne** [apɔllinjɛn], *ag.* (*fil.*) apollineo.

Apollodore [apɔllɔdɔ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Apollodoro.

Apollon [apɔllɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Apollo || **apollon,** *s.m.* (*zool.*) apollo.

apologète [apɔlɔʒɛt], *s.m.* apologeta.

apologétique [apɔlɔʒetik], *ag.* apologetico ♦ *s.f.* (*teol.*) apologetica.

apologie [apɔlɔʒi], *s.f.* apologia.

apologique [apɔlɔʒik], *ag.* apologistico, apologetico.

apologiste [apɔlɔʒist], *s.m.* apologista.

apologue [apɔlɔg], *s.m.* apologo.

apomorphine [apɔmɔrfin], *s.f.* (*farm.*) apomorfina.

aponévrose [apɔnevro:z], *s.f.* (*anat.*) aponevrosi.

aponévrotique [apɔnevrɔtik], *ag.* (*anat.*) aponevrotico.

aponter [apɔ̃te], *v.i. V.* **apponter.**

apophonie [apɔfɔni], *s.f.* (*fonetica*) apofonia.

apophtegme [apɔftɛgm], *s.m.* apoftegma, sentenza (*f.*), massima (*f.*).

apophysaire [apɔfizɛ:r], *ag.* (*anat.*) dell'apofisi.

apophyse [apɔfi:z], *s.f.* (*anat.*) apofisi.

apoplectique [apɔplɛktik], *ag.* (*med.*) apoplettico ♦ *s.m.* (*med.*) (soggetto) apoplettico.

apoplexie [apɔplɛksi], *s.f.* (*med.*) apoplessia: *une attaque d'*—, un colpo apoplettico.

aporétique [apɔretik], *ag.* (*fil.*) aporetico.

aporie [apɔri], *s.f.* (*fil.*) aporia.

apostasie [apɔstazi], *s.f.* apostasia.

apostasier [apɔstazje], *v.i.* apostatare.

apostat [apɔsta], *f.* **apostate** [apɔstat], *ag.* e *s.m.* apostata.

aposter [apɔste], *v.t.* appostare.

a posteriori [apɔsterjɔri], *l.av.* e *ag.invar.* a posteriori.

apostille [apɔsti:j], *s.f.* **1.** postilla **2.** nota di raccomandazione aggiunta a una petizione, ecc.

apostiller [apɔstije], *v.t.* postillare.

apostis [apɔstis], *s.m.* (*st.mar.*) posticcio.

apostolat [apɔstɔla], *s.m.* apostolato.

apostolicité [apɔstɔlisite], *s.f.* apostolicità.

apostolique [apɔstɔlik], *ag.* apostolico: *bénédiction* —, benedizione apostolica; *nonce* —, nunzio apostolico || *Eglise catholique,* — *et romaine,* Chiesa cattolica, apostolica e romana.

apostoliquement [apɔstɔlikmɑ̃], *av.* apostolicamente.

apostrophe[1] [apɔstrɔf], *s.f.* (*ret.*) apostrofe.

apostrophe[2], *s.f.* (*gramm.*) apostrofo (*m.*).

apostropher [apɔstrɔfe], *v.t.* **1.** apostrofare, interpellare || — *qqn. d'un coup de pied,* (*ant. scherz.*) appioppare un calcio a qlcu. **2.** rimproverare, redarguire.

apothèce [apɔtɛs], **apothécie** [apɔtesi], *s.f.* (*bot.*) apotecio (*m.*).

apothème [apɔtɛm], *s.m.* (*geom.*) apotema.

apothéose [apɔteo:z], *s.f.* apoteosi.

apothicaire [apɔtikɛ:r], *s.m.* (*ant.*) speziale, farmacista: *compte d'*—, (*fig.*) conto da speziale, esoso.

apôtre [apo:tr], *s.m.* apostolo: *l'— des gentils,* l'apostolo delle genti, dei gentili || *un — du socialisme,* un apostolo del socialismo || *c'est un bon —,* (*fig.*) è una buona lana || *faire le bon —,* (*fig.*) fare la gatta morta.

Appalaches [apalaʃ], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Appalachi.

appalachien [apalaʃjɛ̃], *f.* **appalachienne** [apalaʃjɛn], *ag.* (*geog.*) appalachiano.

appaméen [apameɛ̃], *f.* **appaméenne** [apameɛn], *ag.* di Pamiers || **Appaméen,** *s.m.* abitante di Pamiers.

apparaître [aparɛtr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* **1.** apparire: — *à travers le brouillard, dans la nuit,* apparire nella nebbia, nella notte; *le soleil apparaissait à l'horizon,* il sole appariva all'orizzonte; *l'acteur est* (o *a*) *apparu sur l'écran,* l'attore è apparso sullo schermo || *faire — la vérité,* dimostrare la verità **2.** sembrare, parere, apparire: *son projet lui apparaissait irréalisable,* il suo progetto gli sembrava irrealizzabile || *il apparaît que...,* risulta che...

apparat [apara], *s.m.* **1.** pompa (*f.*), gala (*f.*), apparato: *dîner d'*—, pranzo di gala || *en grand* —, in gran pompa **2.** (*ant.*) repertorio: — *critique,* apparato critico.

apparaux [aparo], *s.m.pl.* (*mar.*) attrezzatura (*f.sing.*).

appareil [aparɛ:j], *s.m.* **1.** apparecchio: — *photographique,* macchina fotografica; — *de projection,* proiettore, macchina da proiezione; — *de prises de vue,* macchina da presa; — *frigorifique,* frigorifero; — *dessécheur* (o *sécheur* o *de séchage* o *à dessécher*), essiccatore; — *polyvalent,* (*agr.*) zappatrice multipla; — *de prothèse,* protesi; — *plâtré,* apparecchio gessato; *appareils ménagers,* elettrodomestici; — (*téléphonique*), apparecchio telefonico || *qui est à l'*—?, (*al telefono*) chi parla?; *restez à l'*—, resti all'apparecchio, resti in linea; *on vous demande à l'*—, la vogliono al telefono **2.** apparecchio, aereo **3.** apparato; apparecchio, allestimento: *le superbe — de la cérémonie,* (*ant.*) il fastoso apparecchio della cerimonia || — *critique,* apparato critico || — *scénique,* apparato scenico || — *administratif,* apparato amministrativo **4.** (*ant.*) abito: *un simple* —, un abito semplice, non di gala || *dans le plus simple* —, (*scherz.*) in costume adamitico **5.** (*anat. tec.*) apparato: — *digestif,* apparato digerente; — *moteur,* apparato motore; — *d'éclairage,* apparato d'illuminazione **6.** (*edil.*) apparecchio, apparecchiatura (*f.*).

appareillage[1] [aparɛja:ʒ], *s.m.* **1.** (*mar.*) il salpare: *prêt pour l'*—, pronto a salpare; *poste d'*—, posto di manovra **2.** (*tec.*) apparecchiatura (*f.*); attrezzatura (*f.*): — *électrique,* apparecchiatura elettrica.

appareillage[2], **appareillement** [aparɛjmɑ̃], *s.m.* **1.** accoppiamento (di animali domestici) **2.** (*rar.*) assortimento; appaiamento.

appareiller[1] [aparɛje], *v.i.* (*mar.*) salpare ♦ *v.t.* **1.** sagomare (pietre) **2.** (*mar.*) attrezzare (una nave) **3.** (*ant.*) apparecchiare.

appareiller[2], *v.t.* **1.** accoppiare (animali) **2.** (*rar.*) assortire, accompagnare, appaiare || **s'appareiller,** *v.r.* accoppiarsi.

appareilleur [aparɛjœ:r], *s.m.* **1.** installatore (di apparecchi) **2.** scalpellino.

apparemment [aparamɑ̃], *av.* **1.** apparentemente, a prima vista; verosimilmente: — *il n'y a personne,* apparentemente non c'è nessuno **2.** evidentemente.

apparence [aparɑ̃:s], *s.f.* **1.** apparenza: *toutes les apparences sont contre lui,* tutte le apparenze sono contro di lui; *juger sur les apparences,* giudicare dalle apparenze; *il ne faut pas se fier aux apparences,* non bisogna fidarsi delle apparenze; *sauver* (o *garder* o *ménager*) *les apparences,* salvare le apparenze; *il ne reste à cette femme aucune — de beauté,* (*letter.*) non rimane a quella donna alcuna parvenza di bellezza || *en* —, in apparenza: *il n'est sévère qu'en* —, è severo solo in apparenza **2.** aspetto (*m.*), apparenza: *Carcassonne a conservé son — moyen âgeuse,* Carcassonne ha conservato il suo aspetto medievale **3.** (*letter.*) verosimiglianza, probabilità: *il y a — que...,* è probabile che... || *contre toute* —, contro ogni evidenza || *selon toute* —, con ogni probabilità.

apparent [aparɑ̃], *f.* **apparente** [aparɑ̃:t], *ag.* **1.** apparente: *mort apparente,* morte apparente; *hauteur apparente d'un astre,* altezza apparente di un astro **2.** evidente, palese: *la différence entre les deux est apparente,* la differenza tra i due è evidente.

apparentage [aparɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*dir.*) affinità (*f.*).

apparentement [aparɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*neol. pol.*) apparentamento.

apparenter [aparɑ̃te], *v.t.* apparentare, imparentare || **s'apparenter,** *v.r.* **1.** imparentarsi (con); apparentarsi (con): *il s'est apparenté à une famille noble,* si è imparentato con una famiglia nobile **2.** (*neol. pol.*) apparentarsi.

appariement [aparimɑ̃], *s.m.* **1.** appaiamento, assortimento **2.** accoppiamento (spec. di uccelli).

apparier [aparje], *v.t.* **1.** appaiare, assortire **2.** accoppiare (spec. uccelli) || **s'apparier,** *v.r.* (*di uccelli, ecc.*) accoppiarsi.

appariteur [aparitœ:r], *s.m.* **1.** bidello (di università), usciere **2.** messo comunale.

apparition [aparisjɔ̃], *s.f.* apparizione: *l'— d'une comète,* l'apparizione di una cometa; *il n'a fait qu'une courte — à la fête,* (*fam.*) ha fatto solo una breve apparizione alla festa.

apparoir [aparwa:r], *v.i.dif.impers.* (*usato all'inf. e alla terza persona sing. del pres. indic.*: il appert) (*dir.*) essere evidente, risultare: *de l'enquête il appert que...,* dall'inchiesta risulta che...

appartement [apartəmɑ̃], *s.m.* **1.** appartamento: — *meublé, à louer,* appartamento ammobiliato, da affittare **2.** (*sulle navi da guerra*) alloggio (del comandante).

appartenance [apartənɑ̃:s], *s.f.* **1.** appartenenza: — *à un parti politique,* appartenenza a un partito politico || *relations d'*—, (*geom.*) relazioni di appartenenza **2.** *pl.* dipendenze; accessori (*m.*).

appartenir [apartəni:r] (*coniugato come* tenir), *v.i.* appartenere: *ce livre m'appartient,* questo libro mi appartiene; *le don de la parole appartient à l'homme,* il dono della parola è appannaggio dell'uomo; *tout cela appartient à un autre ordre d'idées,* tutto ciò rientra in un altro ordine di idee ♦ *v.impers.* spettare, appartenere di diritto: *il ne m'appartient pas de le juger,* non spetta a me giudicarlo; *il n'appartient qu' à lui de réussir,* la sua riuscita dipende solo da lui || **s'appartenir,** *v.r.* disporre di sé: *j'ai tant de travail que je ne m'appartiens plus,* ho tanto lavoro che non posso più disporre di me.

appartenu [apartəny], *p.p.* di **appartenir.**

apparu [apary], *p.p.* di **apparaître.**

appas [apɑ], *s.m.pl.* (*ant.*) **1.** formosità (*f.*) (di donna) **2.** attrattive (*f.*), fascino (*sing.*).

appassionato [apasjɔnato], *av.* (*mus.*) appassionato.

appât [apɑ], *s.m.* esca (*f.*); (*fig.*) esca (*f.*), lusinga (*f.*): *fixer un — à l'hameçon,* fornire di esca l'amo; *mordre à l'*—, abboccare l'amo; *l'— du gain,* l'attrattiva del lucro.

appâter [apate], *v.t.* **1.** ingozzare (animali da cortile) **2.** adescare, attirare con esca; (*fig.*) allettare, attirare.

appaumée [apome], *ag. main* —, (*arald.*) mano appalmata.

appauvrir [apovri:r], *v.t.* impoverire; depauperare || — *un terrain,* impoverire un terreno || **s'appauvrir,** *v.r.* impoverirsi: *le sang s'appauvrit faute d'oxygène,* il sangue si impoverisce per mancanza d'ossigeno.

appauvrissement [apovrismã], *s.m.* impoverimento; depauperamento: *l'— d'un pays,* l'impoverimento di un paese; *l'— du sol, l'— du sang, l'— d'une langue,* l'impoverimento del terreno, l'impoverimento del sangue, l'impoverimento di una lingua.

appeau, *pl.* **appeaux** [apo], *s.m.* (*caccia*) **1.** richiamo (per gli uccelli) **2.** uccello di richiamo || *se faire prendre à l'—,* (*ant. fig.*) cadere nella trappola.

appel [apɛl], *s.m.* **1.** appello; invito; chiamata (*f.*); invocazione (*f.*): — *au calme,* appello, invito alla calma; *un — au secours,* un'invocazione di aiuto; *répondre, accourir à l'— de la patrie,* rispondere, accorrere all'appello della patria; *je fais — à votre compréhension,* faccio appello alla sua comprensione; *il a fait — à tout son courage,* ha fatto appello a tutto il suo coraggio || *l'— de la nature,* il richiamo della natura || — *téléphonique,* chiamata telefonica || *cadran d'—,* disco combinatore (del telefono) **2.** appello, chiama (*f.*), chiamata (*f.*): *faire l'—,* fare l'appello; *répondre, se présenter, manquer à l'—,* rispondere, presentarsi, mancare all'appello **3.** chiamata (*f.*); convocazione (*f.*): — *aux armes,* (*mil.*) chiamata alle armi; *l'— d'une classe, d'un contingent,* (*mil.*) chiamata di una classe, di un contingente; *revue d'—,* (*mil.*) chiamata di controllo; *sursis d'—,* (*mil.*) rinvio ad altra chiamata; *devancer l'—,* (*mil.*) anticipare la ferma **4.** (*mil.*) appello (segnale di adunata): *sonner l'—,* sonare l'appello **5.** (*dir.*) appello: *accorder un —,* accordare un appello; *interjeter —,* interporre appello; *jouger en —,* giudicare in appello; *jugement sans —,* giudizio senza appello; — *à maxime, à minime,* appello del Pubblico Ministero per diminuzione, aumento di pena; *se pourvoir en —,* ricorrere in appello; *faire —,* fare appello || *Cour d'—,* Corte d'appello **6.** (*econ.*) richiesta (*f.*): — *de fonds,* richiesta di fondi.

appelant [aplã], *f.* **appelante** [aplã:t], *ag.* (*dir.*) ricorrente ♦ *s.m.* **1.** richiedente (di una comunicazione telefonica) **2.** (*caccia*) uccello di richiamo **3.** (*dir.*) ricorrente.

appelé [aple], *ag.* **1.** chiamato: *il se sentait — à un avenir glorieux,* si sentiva chiamato ad un avvenire glorioso || *il y a beaucoup d'appelés, mais peu d'élus,* (*Bibbia*) molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti **2.** (*mil.*) chiamato alle armi ♦ *s.m.* **1.** soldato di leva **2.** (*dir.*) erede designato del donatario o legatario.

appeler [aple] (*raddoppia la* l *davanti a sillaba muta:* j'appelle; j'appellerai, *ecc.*), *v.t.* **1.** chiamare: *réponds quand je t'appelle,* rispondi quando ti chiamo; *elle appela son fils qui jouait dans la cour,* chiamò il figlio che giocava nel cortile; *le devoir m'appelle,* il dovere mi chiama; — *au téléphone,* chiamare al telefono; — *au secours,* chiamare aiuto; — *un taxi,* chiamare un tassì; *je crois qu'il faudra — le docteur,* credo che bisognerà chiamare il medico || — *en justice,* (*dir.*) chiamare, citare in giudizio; — *qqn. en témoignage,* (*dir.*) chiamare qlcu. a testimoniare || — *qqn. à un poste, à une mission,* chiamare qlcu. a un impiego, a una missione || *un malheur en appelle un autre,* una disgrazia tira l'altra **2.** chiamare, dar nome (a): *on l'a appelé Charles,* lo hanno chiamato Carlo; — *les choses par leur nom,* chiamare le cose con il loro nome; *et tu appelles ça chanter?,* (*fam.*) e lo chiami cantare questo?; *voilà ce que j'appelle du toupet!,* (*fam.*) questa si chiama sfacciataggine! **3.** invocare, chiamare: — *une bénédiction, la colère du Ciel sur qqn.,* invocare una benedizione, la collera del Cielo su qlcu. **4.** richiedere, rendere necessario: *cette conduite appelle votre sévérité,* questa condotta richiede severità da parte vostra **5.** (*mil.*) chiamare; richiamare: — *un contingent,* richiamare un contingente; — (*sous les drapeaux*), chiamare alle armi, richiamare **6.** (*econ.*) richiedere ♦ *v.i.* (*dir.*) fare ricorso: — *d'un jugement,* fare ricorso contro una sentenza || *en — à,* fare appello a: *j'en appelle à votre bonne foi,* faccio appello alla vostra buona fede || **s'appeler,** *v.r.* chiamarsi: *comment t'appelles-tu?,* come ti chiami?; *voilà ce qui s'appelle parler clair* (o *voilà qui s'appelle parler clair*)*!,* questo si chiama parlar chiaro! ♦ *v.r. reciproco* chiamarsi (l'un l'altro).

appellatif [apɛllatif], *f.* **appellative** [apɛllati:v], *ag.* (*gramm.*) appellativo.

appellation [apɛllasjõ], *s.f.* qualifica; denominazione: *une — injurieuse,* una qualifica ingiuriosa || — *d'origine,* denominazione d'origine; — *d'origine contrôlée,* denominazione controllata; *vin à — d'origine,* vino d'origine.

appendice [apɛ̃dis], *s.m.* **1.** appendice (*f.*); aggiunta (*f.*) **2.** (*di libro*) appendice (*f.*), supplemento **3.** (*anat.*) appendice (*f.*): — *caudal,* appendice caudale; — *vermiforme,* appendice vermiforme, cecale.

appendicectomie [apɛ̃disɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) appendicectomia.

appendicite [apɛ̃disit], *s.f.* (*med.*) appendicite.

appendiculaire [apɛ̃dikylɛ:r], *ag.* appendicolare: *organe —,* (*bot.*) organo appendicolare; *colique —,* (*med.*) colica appendicolare.

appendre [apã:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*ant.*) appendere; sospendere.

appentis [apãti], *s.m.* **1.** tettoia (*f.*) (appoggiata a un muro) **2.** piccola costruzione (accostata a una più grande).

appesantir [apəzãtir], *v.t.* appesantire || — *son autorité,* fare sentire il peso della propria autorità || **s'appesantir,** *v.r.* **1.** appesantirsi **2.** (*fig.*) insistere (troppo): *s'— sur un sujet,* insistere su un argomento **2.** (*fig. rar.*) accanirsi.

appesantissement [apəzãtismã], *s.m.* appesantimento.

appétence [apetã:s], *s.f.* appetenza; (*fig.*) appetenza, desiderio (*m.*).

appétibilité [apetibilite], *s.f.* appetibilità.

appétissant [apetisã], *f.* **appétissante** [apetisã:t], *ag.* appetitoso (*anche fig.*).

appétit [apeti], *s.m.* appetito: *un robuste, un solide —,* un robusto appetito; *un — d'ogre,* un appetito formidabile; *j'ai de l'—,* ho appetito; *j'ai un grand —,* ho molto appetito; *je n'ai pas d'—,* non ho appetito; *perdre l'—,* perdere l'appetito; *manger avec —,* mangiare con appetito; *n'avoir d'— pour rien,* non avere voglia di niente; *aiguiser, stimuler l'—,* stuzzicare, stimolare l'appetito; *cela m'a coupé* (o *m'a fait passer*) *l'—,* questo mi ha rovinato, mi ha fatto passare l'appetito; *bon —!,* buon appetito!; *manger à son —,* mangiare a sazietà; *rester sur son —,* non essere completamente sazio; *mortifier ses appétits,* mortificare gli appetiti || *l'— vient en mangeant,* (*prov.*) l'appetito vien mangiando || *il n'est chère* (o *il n'est sauce*) *que d'—,* (*prov.*) l'appetito è il miglior condimento.

appétitif [apetitif], *f.* **appétitive** [apetiti:v], *ag.* appetitivo.

appétition [apetisjõ], *s.f.* appetizione (*anche fil.*).

Appienne, voie [vwaapjɛn], *no.pr.f.* (via) Appia.

Appius [apjys], *no.pr.m.* (*st.*) Appio.

applaudir [aplodi:r], *v.t.* applaudire: — *à tout rompre* (o *à tout casser*), applaudire fragorosamente; *son discours a été chaleureusement applaudi,* il suo discorso è stato calorosamente applaudito ♦ *v.i.* applaudire, elogiare: — *à une initiative,* applaudire a un'iniziativa; — *au génie,* plaudere al genio || **s'applaudir,** *v.r.* compiacersi, rallegrarsi: *je m'applaudis du choix que j'ai fait,* mi compiaccio della mia scelta.

applaudissement [aplodismã], *s.m.* applauso: *ses*

paroles soulevèrent une tempête, un tonnerre d'applaudissements, le sue parole sollevarono uno scroscio, un uragano di applausi; *la salle croulait sous les applaudissements*, il teatro veniva giù per gli applausi.

applaudisseur [aplodisœ:r], *s.m.* applauditore.

applicabilité [aplikabilite], *s.f.* **1.** applicabilità **2.** pertinenza, rilevanza.

applicable [aplikabl], *ag.* **1.** applicabile **2.** pertinente.

applicage [aplika:ʒ], *s.m.* (*tec.*) applicazione (*f.*).

application [aplikasjɔ̃], *s.f.* **1.** applicazione: *l'— d'un pansement*, l'applicazione di una medicazione; *l'— d'une loi, d'une règle*, l'applicazione di una legge, di una regola; *pour l'— de cette loi*, in applicazione di questa legge || *école d'—*, (*mil.*) scuola d'applicazione **2.** (*fig.*) impegno (*m.*), applicazione: *il travaille avec beaucoup d'—*, lavora con molto impegno **3.** destinazione (di una somma).

applique [aplik], *s.f.* **1.** lampada murale, « applique » **2.** applicazione ornamentale; (*abbigl.*) (*di guarnizione, ecc.*) applicato.

appliqué [aplike], *ag.* **1.** applicato: *les mathématiques appliquées*, la matematica applicata **2.** (*fig.*) che si applica; diligente, coscienzioso: *un écolier —*, uno scolaro diligente ♦ *s.m.* (*cucito*) rapporto.

appliquer [aplike], *v.t.* **1.** applicare (*anche fig.*): *— un cataplasme, du sparadrap*, applicare un cataplasma, un cerotto; *— un timbre, une étiquette*, attaccare un francobollo, un'etichetta; *il faudra — les poches un peu plus bas*, bisognerà applicare le tasche un po' più giù; *— une règle, une loi, un remède*, applicare una regola, una legge, un rimedio || *— un soufflet*, (*ant.*) appioppare uno schiaffo **2.** destinare (una somma di denaro) || **s'appliquer**, *v.r.* **1.** applicarsi; dedicarsi: *s'— à l'étude*, applicarsi allo studio; *il s'appliquait à garder une attitude dégagée*, si sforzava di conservare un atteggiamento disinvolto **2.** adattarsi, convenire: *ce proverbe s'applique à la situation*, questo proverbio si adatta alla situazione.

appoggiature [appɔdʒjaty:r], *s.f.* (*mus.*) appoggiatura.

appoint [apwɛ̃], *s.m.* **1.** spiccioli (*pl.*) (che completano una somma); saldo: *faire l'—*, completare una somma con denaro spicciolo; pagare con denaro contato; *tirer par —*, trarre a saldo **2.** (*mec.*) completamento, integrazione (*f.*) **3.** (*fig.*) contributo: *apporter son —*, dare il proprio contributo.

appointage [apwɛ̃ta:ʒ], *s.m.* (*tec.*) appuntatura (*f.*).

appointements [apwɛ̃tmɑ̃], *s.m.pl.* stipendio (*sing.*), emolumenti: *être aux — de...*, essere stipendiato da...; *toucher ses —*, riscuotere lo stipendio.

appointer[1] [apwɛ̃te], *v.t.* stipendiare.

appointer[2], **appointir** [apwɛ̃ti:r], *v.t.* appuntare; rendere aguzzo.

appontage [apɔ̃ta:ʒ], *s.m.* (*neol.*) (*aer.*) appontaggio.

appontement [apɔ̃tmɑ̃], *s.m.* banchina (*f.*), pontile.

apponter [apɔ̃te], *v.i.* (*aer.*) appontare.

apport [apɔ:r], *s.m.* **1.** apporto (*anche fig.*): *— de nouvelles énergies*, apporto di nuove energie || *— de capitaux*, apporto di capitali; *— en espèces*, (*dir.*) apporto in denaro || *métal d'—*, (*metal.*) metallo d'apporto || *terres d'—*, (*geol.*) terre alluvionali **2.** (*dir.*) quota sociale: *action d'—*, azione di fondatore.

apporter [apɔrte], *v.t.* **1.** portare; dare; (ar)recare: *apporte-moi un verre d'eau*, portami un bicchiere d'acqua; *n'oublie pas d'— ta raquette*, non dimenticare di portare con te la racchetta; *— des nouvelles*, portare notizie; *— des raisons, des preuves*, addurre delle ragioni, delle prove; *— des capitaux dans une affaire*, investire capitali in un affare **2.** mettere: *— du zèle, de l'attention à faire qq.ch.*, mettere zelo, attenzione nel fare ql.co. || *— des obstacles, des difficultés*, creare ostacoli, difficoltà.

apporteur [apɔrtœ:r], *s.m.* chi investe capitali (in una società); socio fondatore.

apposer [apoze], *v.t.* apporre: *— sa signature*, apporre la propria firma; *— les scellés*, apporre i sigilli; *— une clause*, aggiungere una clausola.

appositif [apozitif], *f.* **appositive** [apoziti:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) appositivo.

apposition [apozisjɔ̃], *s.f.* **1.** apposizione: *— d'un sceau*, apposizione di un sigillo **2.** (*gramm.*) apposizione.

appréciabilité [apresjabilite], *s.f.* pregio (*m.*).

appréciable [apresjabl], *ag.* apprezzabile: *une somme —*, una somma apprezzabile.

appréciateur [apresjatœ:r], *s.m.* estimatore; apprezzatore.

appréciatif [apresjatif], *f.* **appréciative** [apresjati:v], *ag.* valutativo; apprezzativo; estimatorio.

appréciation [apresjasjɔ̃], *s.f.* **1.** apprezzamento (*m.*), giudizio (*m.*); valutazione: *ça c'est une affaire d'—*, è questione di opinioni || *ordre à —*, (*Borsa*) autorizzazione discrezionale **2.** *pl.* note caratteristiche.

apprécier [apresje], *v.t.* **1.** apprezzare: *il l'a apprécié à sa juste valeur*, l'ha apprezzato nel, al suo giusto valore; *il apprécie la simplicité par-dessus toute chose*, apprezza la semplicità più di ogni altra cosa **2.** valutare; stimare; calcolare: *— une marchandise*, stimare una merce; *— les capacités de qqn.*, valutare le capacità di qlcu.; *— une distance*, calcolare una distanza.

appréhender [apreɑ̃de], *v.t.* **1.** temere, paventare: *j'appréhende un conflit*, temo un conflitto; *j'appréhende qu'il ne vienne*, temo che venga; *j'appréhende qu'il ne vienne pas*, temo che non venga **2.** (*dir.*) arrestare: *— un malfaiteur*, arrestare un malvivente **3.** (*arc.*) comprendere; concepire **4.** (*fil.*) apprendere.

appréhensible [apreɑ̃sibl], *ag.* apprensibile.

appréhensif [apreɑ̃sif], *f.* **appréhensive** [apreɑ̃si:v], *ag.* apprensivo.

appréhension [apreɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** timore (*m.*); inquietudine; apprensione **2.** (*ant.*) presa; cattura **3.** (*fil.*) apprensione **4.** (*arc.*) apprendimento (*m.*).

apprendre [aprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* **1.** imparare, apprendere; studiare: *— à lire*, imparare a leggere; *ils ont appris le poème par cœur*, hanno imparato, studiato la poesia a memoria; *il faudra que j'apprenne ma leçon*, bisogna proprio che studi la lezione || *cela t'apprendra à ne pas faire attention!*, (*fam.*) così imparerai a essere distratto!; *ça vous apprendra!*, (*fam.*) vi sta bene! **2.** insegnare: *je lui ai appris le français*, gli ho insegnato il francese **3.** venire a sapere, apprendere: *j'ai appris cela de lui*, sono venuto a saperlo da lui; *je l'ai appris de bonne part*, l'ho saputo da fonte sicura; *je viens d'— qu'il s'est marié*, ho appena saputo che si è sposato; *à la gare nous avons appris que le train était en retard*, in stazione ci hanno detto che il treno era in ritardo; *je l'ai appris par un de mes amis*, l'ho saputo da un mio amico **4.** annunciare, comunicare; informare (di): *— une nouvelle à qqn.*, comunicare una notizia a qlcu.; *c'est moi qui lui ai appris cela*, l'ho informato io di ciò.

apprenti [aprɑ̃ti], *s.m.* **1.** apprendista; garzone; giovane (di bottega) || " *l'Apprenti Sorcier* ", (*lett. mus.*) " L'apprendista stregone " **2.** principiante, novizio || **apprentie**, *s.f.* **1.** apprendista **2.** principiante, novizia.

apprenti-maçon, *pl.* **apprentis-maçons** [aprɑ̃timasɔ̃], *s.m.* garzone di muratore.

apprenti-marin, *pl.* **apprentis-marins** [aprɑ̃timarɛ̃], *s.m.* (*mar. mercantile*) mozzo.

apprentissage [aprɑ̃tisa:ʒ], *s.m.* **1.** apprendistato; tirocinio: *période d'—*, periodo di apprendistato, di tirocinio; *durée d'—*, durata dell'apprendistato; *être en —*, effettuare il tirocinio; *mettre en —*, mettere a bottega || *taxe d'—*, in Francia, imposta industriale a fine d'istruzione professionale **2.** (*fig.*) noviziato, tirocinio; pratica (*f.*): *faire l'— de la vie*, formarsi alla scuola della vita **3.** (*psic.*) apprendimento.

apprêt [aprɛ], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) apparecchiatura (*f.*); apprettatura (*f.*); (*ind. del cuoio*) apprettatura (*f.*) **2.** (*ind. tessile e del cuoio*) appretto **3.** (*pitt.*) apparecchiatura (*f.*), imprimitura (*f.*) **4.** (*cuc.*) preparazione (*f.*)

(di un piatto) **5.** (*fig.*) ricercatezza (*f.*), affettazione (*f.*): *sans* —, naturale, semplice **6.** *pl.* preparativi: *les apprêts d'un dîner, d'un voyage*, i preparativi di un pranzo, di un viaggio.

apprêtage [aprɛta:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile e del cuoio*) apparecchiatura (*f.*); apprettatura (*f.*).

apprêté [aprɛte], *ag.* **1.** preparato, allestito; (*di un piatto*) preparato, cucinato **2.** (*ind. tessile*) apprettato **3.** (*fig.*) ricercato, affettato.

apprêter [aprɛte], *v.t.* **1.** preparare, approntare; allestire: — *le dîner*, preparare la cena; — *à manger*, preparare da mangiare; — *les armes*, apprestare le armi || — *à rire*, (*ant.*) far ridere alle proprie spalle **2.** (*ind. tessile*) apparecchiare; apprettare; (*ind. del cuoio*) apprettare || **s'apprêter,** *v.r.* **1.** prepararsi: *s'— pour le bal*, prepararsi per il ballo **2.** accingersi, apprestarsi: *s'— à faire qq.ch.*, accingersi a fare ql.co.

apprêteur [aprɛtœ:r], *s.m.* **1.** (*ind. tessile e del cuoio*) (*operaio*) apparecchiatore; apprettatore **2.** (*ant.*) pittore su vetro || **apprêteuse** [aprɛtø:z], *s.f.* (*ind. tessile e del cuoio*) (*operaia*) apparecchiatrice; apprettatrice.

apprêteuse, *s.f.* (*macchina*) apprettatrice.

appris [apri], *p.p.* di **apprendre** ♦ *ag. mal, bien* —, (*ant.*) male, bene allevato.

apprivoisable [aprivwazabl], *ag.* addomesticabile.

apprivoisement [aprivwazmɑ̃], *s.m.* addomesticamento.

apprivoiser [aprivwaze], *v.t.* **1.** addomesticare: — *un ours*, addomesticare un orso **2.** (*fig.*) ammansire, rendere docile; rendere socievole || " *la Mégère apprivoisée* ", (*lett.*) " La bisbetica domata " || **s'apprivoiser,** *v.r.* **1.** ammansirsi, diventare più docile; diventare più socievole **2.** (*letter.*) abituarsi; familiarizzarsi.

apprivoiseur [aprivwazœ:r], *f.* **apprivoiseuse** [aprivwazø:z], *ag.* e *s.m.* addomesticatore.

approbateur [aprɔbatœ:r], *f.* **approbatrice** [aprɔbatris], *ag.* e *s.m.* approvatore.

approbatif [aprɔbatif], *f.* **approbative** [aprɔbati:v], *ag.* approvativo.

approbation [aprɔbasjɔ̃], *s.f.* **1.** approvazione, consenso (*m.*); lode, plauso (*m.*): *donner son* —, dare la propria approvazione, il proprio consenso; *il est digne d'*—, è degno di lode, di approvazione **2.** (*dir.*) approvazione; autorizzazione: — *du bilan*, approvazione del bilancio.

approbativement [aprɔbativmɑ̃], *av.* in modo approvativo.

approchable [aprɔʃabl], *ag.* avvicinabile || *il n'est pas — ce matin!*, è inavvicinabile stamattina!

approchant [aprɔʃɑ̃], *f.* **approchante** [aprɔʃɑ̃:t], *ag.* **1.** simile, somigliante: *un homme — des dieux*, un uomo simile agli dei; *ce n'est pas cela, mais quelque chose d'*—, non è questo, ma qualcosa di simile **2.** approssimativo: *calcul* —, calcolo approssimativo ♦ *av.* e *prep.* (*arc.*) circa, quasi: *il est huit heures ou* —, sono le otto o giù di lì; *nous partîmes — dix heures*, partimmo verso le dieci || **approchant de,** *l.prep.* circa (a): — *de huit heures*, circa alle otto.

approche [aprɔʃ], *s.f.* **1.** l'avvicinarsi, l'approssimarsi: *à leur — il s'enfuit*, al loro avvicinarsi fuggì; *à l'— du printemps les neiges fondent*, all'avvicinarsi della primavera le nevi si sciolgono || *travaux d'*—, (*mil.*) lavori d'approccio; *marche d'*—, (*mil.*) marcia di avvicinamento || *lunette d'*—, cannocchiale **2.** accesso (*m.*): *d'une — difficile*, di difficile accesso **3.** *pl.* vicinanze: *aux approches de la gare*, nei pressi, in prossimità della stazione **4.** (*tip.*) avvicinamento (*m.*).

approché [aprɔʃe], *ag.* approssimativo || *nombre — par défaut, par excès*, (*mat.*) numero approssimato per difetto, per eccesso.

approcher [aprɔʃe], *v.t.* avvicinare, accostare: *approche la table du mur*, avvicina il tavolo al muro; *ne m'approche pas*, non venirmi vicino; *tous ceux qui l'approchaient étaient frappés par son intelligence*, tutti quelli che l'avvicinavano rimanevano colpiti dalla sua intelligenza; *approchez!*, venite avanti!, avvicinatevi! || *homme difficile à* —, uomo difficile da avvicinare ♦ *v.i.* avvicinarsi (a); approssimarsi (a): *l'aube approche*, l'alba è vicina; *nous approchons de Rome*, ci stiamo avvicinando a Roma; *elle approche de la quarantaine*, si avvicina alla quarantina; *sa manière d'agir approche de la folie*, il suo comportamento rasenta la follia || **s'approcher,** *v.r.* avvicinarsi (a), accostarsi (a): *ne t'approche pas du feu*, non avvicinarti al fuoco; *approche-toi de moi*, avvicinati a me || *s'— de l'autel*, avvicinarsi all'altare, comunicarsi.

approfondir [aprɔfɔ̃di:r], *v.t.* **1.** approfondire; rendere più profondo; scavare **2.** (*fig.*) approfondire, sviscerare: *il a bien approfondi l'affaire*, ha studiato la cosa a fondo.

approfondissement [aprɔfɔ̃dismɑ̃], *s.m.* approfondimento (*anche fig.*).

appropriable [apropriabl], *ag.* appropriabile.

appropriation [apropriasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*rar.*) adattamento (*m.*) **2.** (*dir.*) appropriazione.

approprié [aproprie], *ag.* appropriato, adatto, adeguato.

approprier [aproprie], *v.t.* appropriare, adattare: — *le remède au mal*, appropriare il rimedio al male || **s'approprier,** *v.r.* adattarsi: *cet air s'approprie très bien au texte*, questa musica si adatta molto bene al testo ♦ *v.t.* (*accompagnato da forma enclitica pronominale*) appropriarsi; impadronirsi (di): *il s'est approprié les biens de son frère*, si è appropriato i beni di suo fratello.

approuvable [apruvabl], *ag.* approvabile.

approuver [apruve], *v.t.* **1.** approvare: *je n'approuve pas ta conduite*, non approvo la tua condotta; *il m'approuve toujours*, mi dà sempre ragione; — *de la tête*, approvare col capo, annuire **2.** (*dir.*) approvare || *approuvé les articles ci-dessus*, si approvano i precedenti articoli.

approvisionnement [aprovizionmɑ̃], *s.m.* **1.** approvvigionamento; rifornimento: — *en denrées alimentaires*, approvvigionamento di generi alimentari **2.** *pl.* provviste (*f.*), approvvigionamenti.

approvisionner [aprovizione], *v.t.* **1.** approvvigionare; rifornire: — *une ville de* (o *en*) *denrées alimentaires*, approvvigionare una città di generi alimentari **2.** rifornire il serbatoio (di un'arma) || **s'approvisionner,** *v.r.* approvvigionarsi; rifornirsi: — *en cigarettes*, rifornirsi di sigarette.

approvisionneur [aprovizionœ:r], *s.m.* fornitore || **approvisionneuse** [aprovizionø:z], *s.f.* fornitrice.

approximatif [aprɔksimatif], *f.* **approximative** [aprɔksimati:v], *ag.* approssimativo: *il s'exprime toujours en termes approximatifs*, si esprime sempre in modo approssimativo.

approximation [aprɔksimasjɔ̃], *s.f.* approssimazione: — *par excès, par défaut*, (*mat.*) approssimazione per eccesso, per difetto.

approximativement [aprɔksimativmɑ̃], *av.* approssimativamente.

appui [apɥi], *s.m.* **1.** sostegno, appoggio (*anche fig.*): *prendre — sur*, appoggiarsi a; *mettre un — à un mur*, sostenere un muro; *mur d'*—, muro di sostegno; *être sans* —, (*fig.*) essere solo, senza alcun appoggio; *son oncle le général était tout son* —, lo zio generale era il suo unico appoggio; *il a beaucoup d'appuis dans le milieu politique*, ha molti appoggi nell'ambiente politico; *il l'a pris sous son* —, l'ha preso sotto la sua protezione; *j'ai toujours trouvé un — en lui*, ho sempre trovato in lui un appoggio; *je peux compter sur son* —, posso contare sul suo aiuto, sul suo appoggio || *point d'*—, punto d'appoggio: *le point d'— d'un levier*, il fulcro di una leva || — *de fenêtre*, davanzale || — *de balustrade*, corrimano || *à hauteur d'*—, all'altezza del gomito || *à l'— de*, a sostegno di: *il apporta des preuves à l'— de sa thèse*, portò prove a sostegno, a rincalzo della sua tesi || *démontrer qq.ch. preuves à l'*—, dimostrare ql.co. prove alla mano **2.** (*fonetica*) posa (*f.*) (della voce su una sillaba).

appui-bras, *pl.* **appuis-bras** [apɥibra], **appuie-bras**

[apɥibra], *s.m.* (*pl.invar.*) bracciolo (del sedile di un'automobile, ecc.).

appuie-livres [apɥili:vr], *s.m.* (*pl.invar.*) reggilibro.

appuie-main [apɥimɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pitt.*) appoggiamano, mazza (*f.*).

appuie-tête [apɥitɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) appoggiacapo.

appui-livres, *pl.* **appuis-livres** [apɥili:vr], *s.m.* *V.* **appuie-livres.**

appui-main, *pl.* **appuis-main** [apɥimɛ̃], *s.m.* *V.* **appuie-main.**

appui-tête, *pl.* **appuis-tête** [apɥitɛt], *s.m.* *V.* **appuie-tête.**

appuyer [apɥije] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** appoggiare, posare; mettere: *il a appuyé la tête sur mon épaule,* appoggiò il capo sulla mia spalla; — *les coudes sur la table,* appoggiare, mettere i gomiti sul tavolo || — (*la voix*) *sur une syllabe,* (*fonetica*) appoggiare la voce su una sillaba **2.** appoggiare; addossare; accostare: — *une échelle contre un mur,* appoggiare una scala a, contro un muro **3.** sostenere: — *un mur par des poutres,* sostenere un muro con delle travi **4.** (*fig.*) appoggiare, sostenere, favorire: — *un candidat aux élections,* appoggiare un candidato alle elezioni; — *une proposition,* appoggiare una proposta **5.** (*fig.*) fondare: *il appuie ses accusations sur des preuves irréfutables,* fonda le sue accuse su prove irrefutabili **6.** (*fig. rar.*) convalidare ♦ **1.** premere; calcare; (*fig.*) insistere: — *sur l'accélérateur,* premere sull'acceleratore; — *sur la plume,* calcare la penna; — *sur un point,* insistere su un punto || — (*la voix*) *sur un mot,* appoggiare, calcare la voce su una parola; — *sur une note,* (*mus.*) appoggiare su una nota **2.** poggiare, spostarsi: — *à* (o *sur la*) *droite,* poggiare a destra **3.** (*rar.*) poggiare, appoggiare, reggersi: *le monument appuie sur un socle de marbre,* il monumento poggia su un basamento di marmo || **s'appuyer**, *v.r.* **1.** appoggiarsi (*anche fig.*): *il s'appuyait sur sa canne,* si appoggiava al bastone; *vous pouvez vous appuyer sur lui,* potete fare affidamento su di lui; *s'— sur un texte,* basarsi su un testo **2.** addossarsi, appoggiarsi: *s'— contre* (o *à*) *un arbre,* appoggiarsi a un albero **3.** poggiare, appoggiare: *la voûte s'appuyait sur des colonnes,* la volta poggiava su colonne **4.** (*argot*) addossarsi; sbafarsi: *s'— une corvée,* fare una sfacchinata; *il s'est appuyé un poulet entier,* si è sbafato un pollo intero.

apraxie [apraksi], *s.f.* (*med.*) aprassia.

âpre [ɑ:pr], *ag.* **1.** aspro (*anche fig.*): *fruit —,* frutto aspro, acerbo; *un chemin —,* un sentiero malagevole; *d'âpres reproches,* aspri rimproveri **2.** (*ant.*) implacabile; inesorabile || *homme — au gain,* uomo avido di guadagno.

âprement [ɑprəmɑ̃], *av.* aspramente.

après [aprɛ], *prep.* **1. dopo**: — *la Révolution Française,* dopo la Rivoluzione Francese; *je viens tout de suite — lui sur la liste,* vengo subito dopo di lui nella lista; *le docteur ne rentrera qu'— six heures,* il medico rincaserà solo dopo le sei; *il fume toujours une cigarette — avoir bu son café,* fuma sempre una sigaretta dopo aver bevuto il caffè; — *vous, je vous* (*en*) *prie!,* prego, dopo di Lei! || — *tout,* dopo tutto, alla fin fine || — *quoi,* dopodiché || — *coup,* a cose fatte, troppo tardi: *il s'en est rappelé — coup,* se n'è ricordato solo più tardi || « *...si on vous voit?* » « *Et puis —?* », (*fam.*) « ...e se vi vedono? » « E con ciò? » **2. appresso, dietro; contro**: *courir — qqn., qq.ch.,* correr dietro a qlcu., a ql.co.; *crier — qqn.,* (*pop.*) gridare dietro a qlcu. **3.** (*ant.*) *être — à* (+ inf.), stare (+ ger.): *je suis — à lire,* sto leggendo **4.** (*in forme popolari e scorrette*): *grimper —* (per *à* o *sur*) *un arbre,* arrampicarsi su un albero; *je suis furieux —* (per *contre*) *ton frère,* sono furente contro tuo fratello; *la clé est —* (per *sur*) *la porte,* la chiave è nella porta; *on a demandé, cherché — vous* (per *on vous a demandé, cherché*), hanno chiesto di voi, vi hanno cercato; *être — qq.ch.,* occuparsi di ql.co.; *soupirer —* (per *pour*) *qqn.,* sospirare per qlcu. ♦ *av.* **dopo, poi**: *trois semaines —,* tre settimane dopo; *qu'est-ce qu'il y a —?,* che cosa viene, che cosa c'è dopo?; *pour l'instant travaillez, vous parlerez —,* lavorate ora, poi parlerete || *d'—,* (*con valore di ag.*) dopo: *le mois, le dimanche d'—,* il mese, la domenica dopo || **d'après**, *l.prep.* secondo: *d'— Platon, d'— moi,* secondo Platone, secondo me; *un dessin d'— nature,* un disegno dal vero; *d'— ce qu'il m'a dit...,* da quanto mi ha detto... || **après que**, *l.cong.* dopo che: *ce n'est qu'— qu'il eut fini son discours qu'on se permit d'applaudir,* solo dopo che ebbe finito il suo discorso osarono applaudirlo.

après-bourse [aprɛburs], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*Borsa*) dopoborsa: *cours d'—,* prezzi del dopoborsa.

après-demain [aprɛdmɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) dopodomani ♦ *av.* dopodomani.

après-dîné, *pl.* **après-dînés** [aprɛdine], *s.m.*, **après-dînée**, *pl.* **après-dînées**, *s.f.* (*ant.*) *V.* **après-dîner.**

après-dîner, *pl.* **après-dîners** [aprɛdine], *s.m.* dopocena.

après-guerre, *pl.* **après-guerres** [aprɛgɛ:r], *s.m.* dopoguerra.

après-midi [aprɛmidi], *s.m.* o *f.* (*pl.invar.*) pomeriggio: *par une belle — d'été,* in un bel pomeriggio d'estate; *l'— de bonne heure,* nel primo pomeriggio; *tard dans l'—,* nel tardo pomeriggio.

après-ski [aprɛski], *s.m.* (*pl.invar.*) doposci.

après-souper, *pl.* **après-soupers** [aprɛsupe], *s.m.* (*ant.*) serata (*f.*).

âpreté [ɑprəte], *s.f.* **1.** asprezza (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) inflessibilità; durezza.

a priori [apriɔri], *l.av.* (*lat.*) a priori ♦ *ag.* e *s.m.invar.* **1.** (*fil.*) a priori **2.** preconcetto: *des idées —,* idee preconcette.

apriorisme [apriɔrism], *s.m.* (*fil.*) apriorismo.

aprioriste [apriɔrist], *s.m.* e *f.* apriorista.

aprioristique [apriɔristik], *ag.* (*fil.*) aprioristico.

apriorité [apriɔrite], *s.f.* (*fil.*) apriorità.

à-propos [apropo], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** opportunità (*f.*); momento opportuno; cosa opportuna: *avoir le sens de l'—* (o *l'esprit d'—*), avere il senso dell'opportunità; *leur observation manque d'—,* la loro osservazione non è opportuna; *il lui a répondu avec beaucoup d'—,* gli ha risposto proprio a tono **2.** (*teat.*) breve componimento di circostanza.

apside [apsid], *s.f.* (*astr.*) abside (*m.*).

apte [apt], *ag.* **1.** atto, adatto; idoneo: *il est — à ce travail,* è adatto per quel lavoro **2.** abile (al servizio militare) **3.** (*dir.*) capace.

aptère [aptɛ:r], *ag.* attero, aptero ♦ **aptères**, *s.m.pl.* (*zool.*) atteri.

aptérygotes [apterigɔt], *s.m.pl.* (*zool.*) apterigoti.

aptéryx [apteriks], *s.m.* (*zool.*) apteryx.

aptésien [aptezjɛ̃], *f.* **aptésienne** [aptezjɛn], *ag.* di Apt || **Aptésien**, *s.m.* abitante di Apt.

aptitude [aptityd], *s.f.* **1.** attitudine, disposizione; capacità: *il n'a aucune — pour* (o *à*) *la musique,* non ha attitudine per la musica **2.** (*dir.*) capacità.

aptois [aptwa], *f.* **aptoise** [aptwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **aptésien.**

Apulée [apyle], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Apuleio.

Apulie [apyli], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Apulia.

apurement [apyrmɑ̃], *s.m.* (*contabilità*) quadratura (*f.*): — *d'un compte,* quadratura di un conto.

apurer [apyre], *v.t.* (*comm.*) **1.** quadrare (conti, ecc.) **2.** — *des engagements,* liquidare impegni.

apyre [api:r], *ag.* (*chim. min.*) pirofilo.

apyrétique [apiretik], *ag.* (*med.*) apiretico.

apyrexie [apirɛksi], *s.f.* (*med.*) apiressia.

aquafortiste [akwafɔrtist], *s.m.* acquafortista.

aquamanile [akwamanil], *s.m.* acquamanile.

aquaplane [akwaplan], *s.m.* (*sport*) acquaplano.

aquarelle [akwarɛl], *s.f.* **1.** acquerello (*m.*): *peindre à l'—,* dipingere all'acquerello; *une boîte d'aquarelles,* una scatola d'acquerelli **2.** (dipinto all') acquerello (*m.*).

aquarelliste [akwarɛlist], *s.m.* e *f.* acquerellista.

aquarium [akwarjɔm], *s.m.* acquario.
aquatinte [akwatɛ̃:t], *s.f.* acquatinta.
aquatintiste [akwatɛ̃tist], *s.m.* incisore (di acquetinte).
aquatique [akwatik], *ag.* acquatico.
aqueduc [akdyk], *s.m.* **1.** acquedotto **2.** (*anat.*) acquedotto, canale.
aqueux [akø], *f.* **aqueuse** [akø:z], *ag.* acquoso; acqueo: *des fruits* —, frutti acquosi; *humeur aqueuse*, (*anat.*) umore acqueo.
aquicole [akɥikɔl], *ag.* (*scient.*) acquicolo.
aquiculteur [akɥikyltœ:r], *s.m.* acquicoltore.
aquiculture [akɥikylty:r], *s.f.* acquicoltura.
aquifère [akɥifɛ:r], *ag.* acquifero: *couche, nappe* —, (*geol.*) strato, falda acquifera.
aquifoliacées [akɥifɔljase], *s.f.pl.* (*bot.*) aquifoliacee.
Aquilée [akile] *no.pr.f.* (*geog.*) Aquileia.
aquilifère [akɥilifɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) aquilifero.
aquilin [akilɛ̃], *ag.* aquilino: *nez* —, naso aquilino.
aquilon [akilɔ̃], *s.m.* **1.** aquilone (vento di tramontana) **2.** (*poet.*) aquilone, settentrione **3.** (*arald.*) aquilone.
aquitain [akitɛ̃], *f.* **aquitaine** [akitɛn], *ag.* aquitano || **Aquitain,** *s.m.* (*abitante*) aquitano.
Aquitaine [akitɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Aquitania.
aquosité [akozite], *s.f.* acquosità.
ara [ara], *s.m.* (*zool.*) ara (*f.*).
arabe [arab], *ag.* arabo: *chiffres arabes*, cifre arabe ♦ *s.m.* (*lingua*) arabo || **Arabe,** *s.m.* (*abitante*) arabo.
Arabelle [arabɛl], *no.pr.f.* Arabella.
arabesque [arabɛsk], *s.f.* arabesco (*m.*), rabesco (*m.*) ♦ *ag.* (*ant.*) arabesco, degli Arabi ♦ *s.m.* (*ant.*) (*lingua*) arabo.
Arabie [arabi], *no.pr.f.* (*geog.*) Arabia.
Arabie Saoudite [arabisaudit], *no.pr.f.* (*geog.*) Arabia Saudita.
arabique [arabik], *ag.* arabico.
arabisant [arabizɑ̃], *s.m.* arabista.
arabisation [arabizasjɔ̃], *s.f.* arabizzazione.
arabiser [arabize], *v.t.* arabizzare.
arabisme [arabism], *s.m.* arabismo.
arabiste [arabist], *s.m. V.* **arabisant.**
arable [arabl], *ag.* arabile.
arac [arak], *s.m. V.* **arack.**
aracées [arase], *s.f.pl.* (*bot.*) aracee.
arachide [araʃid], *s.f.* arachide: *huile d'*—, olio di arachidi.
Arachné [arakne], *no.pr.f.* (*mit.*) Aracne.
arachnéen [araknεɛ̃], *f.* **arachnéenne** [arakneɛn], *ag.* **1.** aracneo **2.** (*di tessuto*) velato, trasparente.
arachnides [araknid], *s.m.pl.* (*zool.*) aracnidi.
arachnoïde [araknɔid], *s.f.* (*anat.*) aracnoide.
arachnoïdien [araknɔidjɛ̃], *f.* **arachnoïdienne** [araknɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) aracnoideo.
arack [arak], *s.m.* arac (acquavite araba).
aragne [araɲ], *s.f.* (*ant.*) ragno (*m.*).
Aragon [aragɔ̃], *no.pr.f.* (*geog.*) Aragona.
aragonite [aragɔnit], *s.f.* (*min.*) aragonite.
araigne [arɛɲ], *s.f.* (*ant.*) ragno (*m.*).
araignée [arɛɲe], *s.f.* **1.** ragno (*m.*): *toiles d'*—, ragnatele || — *de mer*, granceola || *pattes d'*—, scrittura filiforme e illeggibile || *avoir une* — *dans le* (o *au*) *plafond*, (*fam.*) avere le pigne in testa **2.** (*caccia, pesca*) ragno (*m.*) (tipo di rete) **3.** graffio (*m.*), uncino (*m.*).
araire [arɛ:r], *s.m.* aratro semplice (senza avantreno).
aralia [aralja], **aralie** [arali], *s.f.* (*bot.*) aralia.
araliacées [araljase], *s.f.pl.* (*bot.*) araliacee.
araméen [arameɛ̃], *f.* **araméenne** [arameɛn], *ag.* aramaico ♦ *s.m.* (*lingua*) aramaico.
aranéides [araneid], *s.m.pl.* (*zool.*) araneidi.
arantèle, arantelle [arɑ̃tɛl], *s.f.* (*ant.*) ragnatela.
aranteloir [arɑ̃təlwa:r], *s.m.* scopettone per togliere le ragnatele.
arasement [arɑzmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) **1.** livellamento, pareggiamento (di un muro) **2.** ultimo corso (di un muro).
araser [arɑze], *v.t.* (*edil.*) livellare, pareggiare.
aratoire [aratwa:r], *ag.* (*di arnese*) agricolo.
Aratos [aratɔs], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Arato.
araucaria [arokarja], *s.m.* (*bot.*) araucaria (*f.*).
araucariacées [arokarjase], *s.f.pl.* (*bot.*) araucariacee.
arbalestée [arbalɛste], *s.f.* (*ant.*) balestrata.
arbalestrille [arbalɛstri:j], *s.m.* (*mar.*) ballestriglia (*f.*).
arbalète [arbalɛt], *s.f.* balestra: *tir d'*—, balestrata (*f.*); — *de siège*, (*ant. mil.*) balestrone (*m.*).
arbalétrier [arbaletrie], *s.m.* **1.** balestriere **2.** (*edil.*) puntone (del tetto) **3.** (*zool.*) balestruccio.
arbalétrière [arbaletriɛ:r], *s.f.* (*fortificazioni*) balestriera.
arbitrage [arbitra:ʒ], *s.m.* **1.** arbitrato: *convention d'*—, convenzione arbitrale **2.** (*dir.*) lodo, sentenza arbitrale: — *de juge*, giudizio equitativo **3.** (*econ.*) arbitraggio.
arbitragiste [arbitraʒist], *s.m.* (*econ.*) arbitraggista.
arbitraire [arbitrɛ:r], *ag.* arbitrario ♦ *s.m.* despotismo.
arbitrairement [arbitrɛrmɑ̃], *av.* arbitrariamente.
arbitral [arbitral], *pl.* **arbitraux** [arbitro], *ag.* arbitrale.
arbitralement [arbitralmɑ̃], *av.* per mezzo di arbitri.
arbitrateur [arbitratœ:r], *s.m.* (*dir.*) arbitratore.
arbitre[1] [arbitr], *s.m.* arbitro: *on l'a choisi comme* —, l'hanno scelto come arbitro; *je suis mon propre* —, sono l'arbitro di me stesso || — *de la mode*, arbiter elegantiarum.
arbitre[2], *s.m.* arbitrio: *libre* —, libero arbitrio.
arbitrer [arbitre], *v.t.* **1.** fungere, fare da arbitro (in): — *une querelle*, fungere da arbitro in una controversia || — *les dommages de l'inondation*, valutare i danni dell'inondazione **2.** (*sport*) arbitrare: — *un match de football*, arbitrare una partita di calcio.
arborer [arbɔre], *v.t.* **1.** inalberare: — *un drapeau*, inalberare una bandiera || — *l'étendard de la révolte*, (*fig.*) inalberare l'insegna della rivolta **2.** portare con ostentazione; sfoggiare: *il arborait une rose à sa boutonnière*, ostentava una rosa all'occhiello.
arborescence [arbɔrɛsɑ̃:s], *s.f.* arborescenza.
arborescent [arbɔrɛsɑ̃], *f.* **arborescente** [arbɔrɛsɑ̃:t] *ag.* arborescente.
arboricole [arbɔrikɔl], *ag.* arboricolo.
arboriculteur [arbɔrikyltœ:r], *s.m.* arboricoltore; frutticoltore.
arboriculture [arbɔrikylty:r], *s.f.* arboricoltura; frutticoltura.
arborisation [arbɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*min.*) arborizzazione.
arborisé [arbɔrize], *ag.* (*min.*) arborizzato.
arboriser [arbɔrize], *v.i.* (*ant.*) coltivare alberi.
arbouse [arbu:z], *s.f.* (*bot.*) corbezzola.
arbousier [arbuzje], *s.m.* (*bot.*) corbezzolo.
arbre [arbr], *s.m.* **1.** albero: — *de haute, de basse futaie*, albero d'alto, di basso fusto; *arbres fruitiers* (o *à fruits*), alberi da frutto; *arbres d'ornement*, piante ornamentali; — *nain*, pianta nana; *grimper à* (o *sur*) *un* —, arrampicarsi su un albero || — *de Noël*, albero di Natale || — *de mai*, albero di maggio || — *de la liberté*, albero della libertà || — *de vie*, (*anat. Bibbia*) albero di vita || — *généalogique*, albero genealogico || — *de Diane, de Mars, de Jupiter, de Saturne*, (*chim.*) albero di Diana, di Marte, di Giove, di Saturno || *entre l'*— *et l'écorce il ne faut pas mettre le doigt*, (*prov.*) tra moglie e marito non mettere il dito || *c'est au fruit qu'on connaît l'*—, dal frutto si conosce l'albero **2.** (*bot. pop.*) — *à beurre*, albero del burro; — *du ciel*, albero del cielo, del paradiso, ailanto; — *à cire*, albero della cera; — *de Judée*, albero di Giuda; — *à lait*, albero del latte; — *de mort*, albero della morte; — *à pain*, albero del pane; — *au poivre*, albero del pepe; — *à suif*, albero del sego; — *de vie*, albero della vita; — *du voyageur*, albero del viaggiatore, albero del viandante; — *de soie*, gaggia di Costantinopoli, gaggia arborea **3.** (*mec.*) albero: — *à cames*, albe-

ro a camme; — *coudé*, albero a gomito; — *moteur*, albero motore; — *de transmission*, albero di trasmissione.

arbrisseau, *pl.* **arbrisseaux** [arbriso], *s.m.* arboscello, frutice.

arbuste [arbyst], *s.m.* arbusto, frutice.

arbustif [arbystif], *f.* **arbustive** [arbysti:v], *ag.* arbustivo.

arc [ark], *s.m.* **1.** (*arma*) arco: *tirer de* (o *à*) *l'—*, tirare con l'arco; *tendre l'—*, tendere l'arco || *avoir plusieurs cordes à son —*, (*fig.*) avere molte frecce al proprio arco **2.** (*linea curva*) arco: *l'— des sourcils*, l'arco delle sopracciglia; — *de circonférence*, (*geom.*) arco di circonferenza; — *de méridien*, (*astr.*) arco di meridiano; *l'— voltaïque*, (*elettr.*) l'arco voltaico; *arcs aortiques*, (*anat.*) archi aortici || *en —*, ad arco **3.** (*arch.*) arco: — *plein cintre* (o *roman*), arco a pieno centro; a tutto sesto, a sesto tondo; — *surhaussé* (o *exhaussé* o *surmonté*), arco rialzato; — *surbaissé* (o *en anse de panier*), arco ribassato, policentrico, a mezza botte; — *déprimé*, arco depresso; — *outrepassé* (o *en fer à cheval* o *byzantin* o *moresque*), arco eccedente, a ferro di cavallo; — *en ogive* (o *aigu* o *gothique*), arco ogivale, acuto, gotico; — *lancéolé*, arco lanceolato; — *en accolade* (o *en talon*), arco a carena di nave; — *infléchi*, arco inflesso; — *elliptique* (o *ellipsoïdal*), arco ellittico; — *trilobé*, arco trilobato; — *de* (o *en*) *décharge*, arco di scarico, di sordino; — *renversé*, arco rovescio; — *angulaire* (o *brisé* o *en mitre* o *en fronton*), arco triangolare, spezzato; — *extradossé*, arco estradosso **4.** (*mar.*) inarcamento (dello scafo).

arcade [arkad], *s.f.* **1.** arcata: — *aveugle*, (*arch.*) arcata cieca; *suite d'arcades*, (*arch.*) archeggiatura **2.** *pl.* porticato (*m.sing.*), portici (*m.*).

Arcadie [arkadi], *no.pr.f.* (*geog.*) Arcadia.

arcadien [arkadjɛ̃], *f.* **arcadienne** [arkadjɛn], *ag.* arcadico ♦ *s.m.* (*dialetto*) arcadico.

Arcadius [arkadjys], *no.pr.m.* (*st.*) Arcadio.

arcane [arkan], *s.m.* arcano, mistero ♦ *ag.* arcano.

arcanson [arkɑ̃sɔ̃], *s.m.* *V.* **colophane**.

arcasse [arkas], *s.f.* (*mar.*) arcaccia.

arcature [arkaty:r], *s.f.* (*arch.*) fuga di archi.

arc-boutant, *pl.* **arcs-boutants** [arkbutɑ̃], *s.m.* (*arch.*) arco di spinta || *arcs-boutants de martingale*, (*mar.*) buttafuori di briglia.

arc-boutement, *pl.* **arcs-boutements** [arkbutmɑ̃], *s.m.* inceppamento (in un ingranaggio).

arc-bouter [arkbute], *v.t.* (*arch.*) rinforzare con un arco di spinta || **s'arc-bouter**, *v.r.* inarcarsi.

arc-doubleau, *pl.* **arcs-doubleaux** [arkdublo], *s.m.* (*arch.*) arco doppio.

arceau, *pl.* **arceaux** [arso], *s.m.* arco; archetto.

arc-en-ciel, *pl.* **arcs-en-ciel** [arkɑ̃sjɛl], *s.m.* arcobaleno.

archaïque [arkaik], *ag.* arcaico.

archaïsant [arkaizɑ̃], *f.* **archaïsante** [arkaizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* arcaizzante.

archaïsme [arkaism], *s.m.* arcaismo.

archal [arʃal], *s.m.* *fil d'—*, filo di ottone.

archange [arkɑ̃:ʒ], *s.m.* arcangelo.

archangélique [arkɑ̃ʒelik], *ag.* di arcangelo.

arche[1] [arʃ], *s.f.* arco (*m.*) (di ponte).

arche[2], *s.f.* arca || — *de Noé*, arca di Noè || *Arche d'alliance*, (*Bibbia*) Arca dell'alleanza.

arche[3], *s.f.* (*zool.*) arsella.

archée [arʃe], *s.f.* (*fil.*) archè.

archéen [arkeɛ̃], *f.* **archéenne** [arkeɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) archeo.

archégone [arkegɔn], *s.m.* (*bot.*) archegonio.

archégoniates [arkegɔnjat], *s.f.pl.* (*bot.*) archegoniate.

archéologie [arkeɔlɔʒi], *s.f.* archeologia.

archéologique [arkeɔlɔʒik], *ag.* archeologico.

archéologue [arkeɔlɔg], *s.m.* archeologo.

archéoptéryx [arkeɔpteriks], *s.m.* (*paleontologia*) archeopteryx.

archéozoïque [arkeɔzɔik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) archeozoico.

archer [arʃe], *s.m.* arciere.

archère [arʃɛ:r], *s.f.* *V.* **archière**.

archerot [arʃəro], *s.m.* (*ant.*) piccolo arciere; (*poet.*) Cupido.

archet [arʃɛ], *s.m.* **1.** (*mus. tec.*) archetto: — *frotteur*, (*ferr.*) pantografo || *coup d'—*, (*mus.*) cavata **2.** organo stridulatore (di cavallette).

archétype [arketip], *s.m.* archetipo ♦ *ag.* (*fil.*) archetipo.

archevêché [arʃəvɛʃe], *s.m.* arcivescovado.

archevêque [arʃəvɛk], *s.m.* arcivescovo.

archi- [arʃi], *pref.* arci-.

archiatre [arʃjatr], *s.m.* (*ant.*) archiatra, archiatro.

Archibald [arʃibald], *no.pr.m.* Arcibaldo.

archicembalo [arʃisɛ̃balo], *s.m.* (*mus.*) archicembalo.

archichancelier [arʃiʃɑ̃səlje], *s.m.* (*st.*) arcicancelliere.

archiconfrérie [arʃikɔ̃freri], *s.f.* arciconfraternita.

archidiaconat [arʃidjakɔna], *s.m.* arcidiaconato.

archidiaconé [arʃidjakɔne], *s.m.* territorio dipendente da un arcidiacono.

archidiacre [arʃidjakr], *s.m.* arcidiacono.

archidiocésain [arʃidjɔsezɛ̃], *f.* **archidiocésaine** [arʃidjɔsezɛn], *ag.* dell'archidiocesi.

archidiocèse [arʃidjɔsɛ:z], *s.m.* archidiocesi (*f.*), arcidiocesi (*f.*).

archiduc [arʃidyk], *s.m.* arciduca.

archiducal [arʃidykal], *pl.* **archiducaux** [arʃidyko], *ag.* arciducale.

archiduché [arʃidyʃe], *s.m.* arciducato.

archiduchesse [arʃidyʃɛs], *s.f.* arciduchessa.

archiépiscopal [arkiepiskɔpal], *pl.* **archiépiscopaux** [arkiepiskɔpo], *ag.* arcivescovile.

archiépiscopat [arkiepiskɔpa], *s.m.* arcivescovado.

archière [arʃjɛ:r], *s.f.* arciera, feritoia.

Archiloque [arʃilɔk], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Archiloco.

archiloquien [arʃilɔkjɛ̃], *f.* **archiloquienne** [arʃilɔkjɛn], *ag.* (*metrica*) archilocheo.

archiluth [arʃilyt], *s.m.* (*mus.*) arciliuto.

archimandrite [arʃimɑ̃drit], *s.m.* archimandrita.

Archimède [arʃimɛd], *no.pr.m.* (*st.*) Archimede.

archimillionnaire [arʃimiljɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* arcimilionario.

archipatelin [arʃipatlɛ̃], *f.* **archipateline** [arʃipatlin], *ag.* (*letter.*) arcifurfante.

archipel [arʃipɛl], *s.m.* arcipelago.

archipompe [arʃipɔ̃:p], *s.f.* (*st.mar.*) arcapompa arcipompa.

archipresbytéral [arʃiprɛsbiteral], *pl.* **archipresbytéraux** [arʃiprɛsbitero], *ag.* arcipretale.

archipresbytérat [arʃiprɛsbitera], *s.m.* (*eccl.*) dignità di arciprete.

archiprêtré [arʃiprɛtre], *s.m.* (*eccl.*) arcipretura (*f.*) (giurisdizione, dimora dell'arciprete).

archiprêtre [arʃiprɛtr], *s.m.* arciprete.

archiptères [arʃiptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) architteri.

architecte [arʃitɛkt], *s.m.* **1.** architetto **2.** (*fig.*) artefice, architetto: *le grand —*, *l'— de l'Univers*, l'architetto sovrano, l'artefice dell'Universo, Dio.

architectonique [arʃitɛktɔnik], *ag.* architettonico: *règles architectoniques*, regole architettoniche ♦ *s.f.* architettonica.

architectural [arʃitɛktyral], *pl.* **architecturaux** [arʃitɛktyro], *ag.* architettonico: *motif —*, motivo architettonico; *formes architecturales*, forme architettoniche.

architecture [arʃitɛkty:r], *s.f.* **1.** architettura: *les ordres d'—*, gli ordini architettonici **2.** struttura; costituzione: *l'— du corps humain*, la struttura del corpo umano.

architrave [arʃitra:v], *s.f.* (*edil.*) architrave.

architravé [arʃitrave], *ag.* (*arch.*) architravato

architravée, *s.f.* (*arch.*) (cornice) architravata.

archiver [arʃive], *v.t.* (*rar.*) archiviare.

archives [arʃi:v], *s.f.pl.* archivio (*m.sing.*): — *nationales*, archivio nazionale; *mettre aux —*, archiviare.

archiviole [arʃivjɔl], *s.f.* (*mus.*) arciviola.
archiviste [arʃivist], *s.m.* archivista.
archivolte [arʃivɔlt], *s.f.* (*arch.*) archivolto (*m.*).
archontat [arkɔ̃ta], *s.m.* (*st.greca*) arcontato.
archonte [arkɔ̃:t], *s.m.* (*st.greca*) arconte.
arçon [arsɔ̃], *s.m.* **1.** arcione: *être ferme sur* (o *dans*) *ses arçons*, stare ben saldo in sella; (*fig.*) essere fermo, saldo nelle proprie idee, nei propri principi; *vider* (o *perdre*) *les arçons*, vuotare le staffe (cadendo da cavallo); *vider les arçons*, (*fig.*) smontarsi **2.** (*ind. tessile*) archetto **3.** (*agr.*) annoccatura (*f.*).
arçonner [arsɔne], *v.t.* (*ind. tessile*) accordellare, battere con l'archetto (lana, cotone, ecc.).
arcosole [arkɔsɔl], *s.m.* (*archeol.*) arcosolio.
arc-rampant, *pl.* **arcs-rampants** [arkrɑ̃pɑ̃], *s.m.* (*arch.*) arco rampante.
arctique [arktik], *ag.* artico: *Terres arctiques*, Terre artiche, Artide.
arcure [arky:r], *s.f.* (*agr.*) annoccatura.
ardéatine [ardeatin], *ag.* *Fosse* —, fosse ardeatine.
ardemment [ardamɑ̃], *av.* ardentemente.
ardennais [ardɛnɛ], *f.* **ardennaise** [ardɛnɛ:z], *ag.* ardennese, delle Ardenne || **Ardennais,** *s.m.* abitante delle Ardenne.
Ardennes [ardɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Ardenne.
ardent [ardɑ̃], *f.* **ardente** [ardɑ̃:t], *ag.* **1.** ardente: *un soleil* —, un sole ardente; *des yeux ardents de fièvre*, occhi ardenti di febbre; *une passion ardente, un désir* —, (*fig.*) una passione, un desiderio ardente; *un tempérament* —, un temperamento focoso; *rouge* —, (*fig.*) rosso fuoco, rosso vivo; *une chevelure d'un blond* —, una capigliatura di un biondo caldo || *être sur des charbons ardents*, (*fig.*) essere sui carboni ardenti || *les miroirs ardents d'Archimède*, gli specchi ustori di Archimede || *voilier* —, (*mar.*) veliero ardente, orziero || *chapelle ardente*, camera ardente || *Chambre ardente*, (*st.francese*) Camera ardente **2.** (*ant.*) desideroso, ardente; pronto; sollecito ♦ *s.m.* (*ant.*) fuoco fatuo || *le mal des ardents*, (*med.*) il fuoco di Sant'Antonio.
ardeur [ardœ:r], *s.f.* **1.** ardore (*m.*); arsura: *l'— des rayons du soleil*, l'ardore dei raggi del sole **2.** (*fig.*) ardore (*m.*); impeto (*m.*); alacrità: *il travaille avec* —, lavora con alacrità **3.** (*ant.*) desiderio intenso, brama.
ardillon [ardijɔ̃], *s.m.* ardiglione.
ardoise [ardwa:z], *s.f.* **1.** (*min.*) ardesia || *bleu* —, blu ardesia **2.** lavagna **3.** (*edil.*) (tegola d') ardesia **4.** conto aperto (presso un negoziante): *elle a une* — *chez le boucher*, ha un conto aperto dal macellaio.
ardoisé [ardwaze], *ag.* ardesiaco, color ardesia.
ardoiseux [ardwazø], *f.* **ardoiseuse** [ardwazø:z], **ardoisier** [ardwazje], *f.* **ardoisière** [ardwazjɛ:r], *ag.* ardesiaco.
ardoisier, *s.m.* **1.** cavatore d'ardesia **2.** padrone di una cava d'ardesia.
ardoisière [ardwazjɛ:r], *s.f.* cava di ardesia.
Ardouin [ardwɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Arduino.
ardre [ardr], *v.t.* (*arc.*) ardere.
ardu [ardy], *ag.* ripido, scosceso; (*fig.*) arduo; difficile.
arduité [ardɥite], *s.f.* (*rar.*) arduità.
are [a:r], *s.m.* ara (*f.*) (misura di superficie = 100 m^2).
aréage [area:ʒ], *s.m.* misurazione in are.
arec [arɛk], *s.m.* (*bot.*) areca (*f.*).
aréique [areik], *ag.* (*geog.*) areico.
aréisme [areism], *s.m.* (*geog.*) areismo.
arékier [arekje], *s.m.* *V.* **asec.**
areligieux [arəliʒjø], *f.* **areligieuse** [arəliʒjø:z], *ag.* areligioso.
arénacé [arenase], *ag.* (*geol.*) arenaceo.
arénaire [arenɛ:r], *ag.* arenicolo (di pianta).
arène [arɛn], *s.f.* **1.** arena (di circo, anfiteatro, ecc.): *descendre dans l'*—, (*fig.*) scendere in campo; *entrer dans l'— politique*, (*fig.*) entrare nella lotta politica **2.** (*rar.* e *poet.*) arena, rena, sabbia **3.** *pl.* arena (*sing.*), anfiteatro (*m. sing.*): *les arènes de Nîmes*, l'arena di Nîmes.
aréner [arene] (*coniugato come* céder), *v.i.*, **s'aréner,** *v.r.* sprofondare; piegare, piegarsi, cedere (sotto un peso).
aréneux [arenø], *f.* **aréneuse** [arenø:z], *ag.* arenoso, sabbioso.
arénicole [arenikɔl], *ag.* arenicolo (di animale) ♦ *s.f.* (*zool.*) arenicola.
arénisation [arenizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) arenizzazione.
arénuleux [arenylø], *f.* **arénuleuse** [arenylø:z], *ag.* arenoso.
aréographie [areɔgrafi], *s.f.* (*astr.*) areografia.
aréolaire [areolɛ:r], *ag.* areolare.
aréole [areɔ:l], *s.f.* (*anat. med.*) areola.
aréomètre [areɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) areometro.
aréométrie [areɔmetri], *s.f.* (*fis.*) areometria.
Aréopage [areɔpa:ʒ], *no.pr.m.* (*geog. st.*) Areopago || **aréopage,** *s.m.* (*fig.*) areopago.
aréopagite [areɔpaʒit], *s.m.* (*st.*) areopagita.
aréopagitique [areɔpaʒitik], *ag.* (*st.*) areopagitico.
aréostyle [areɔstil], *s.m.* (*arch.*) areostilo.
aréquier [arekje], *s.m.* *V.* **arec.**
Arès [arɛ:s], *no.pr.m.* (*mit.*) Ares.
arête [arɛt], *s.f.* **1.** (*di pesce*) lisca; (*di spiga*) resta **2.** spigolo (*m.*): — *vive*, spigolo vivo; — *creuse*, spigolo arrotondato || — *du toit*, colmo del tetto || *les arêtes d'une voûte*, i costoloni di una volta; *voûte d'*—, volta a crociera **3.** profilo (*m.*), linea di contorno: *l'— du nez*, la linea, il profilo del naso **4.** (*di montagna*) cresta, crinale (*m.*).
Aréthuse [arety:z], *no.pr.f.* (*mit.*) Aretusa.
arêtier [arɛtje], *s.m.* puntone (del tetto).
arétin [aretɛ̃], *ag.* aretino || **Arétin,** *s.m.* (*abitante*) aretino || *l'Arétin*, (*st.lett.*) l'Aretino.
Argan [argɑ̃], *no.pr.m.* (*lett. francese*) Argante.
arganeau *pl.* **arganeaux** [argano], *s.m.* (*mar.*) maniglione dell'ancora.
Argant [argɑ̃], *no.pr.m.* (*lett. italiana*) Argante.
argas [argas], *s.m.* (*zool.*) argas.
argémone [arʒemɔn], *s.f.* (*bot.*) argemone (*m.*).
argent [arʒɑ̃], *s.m.* **1.** denaro; soldi (*pl.*): — *de poche*, denaro per le piccole spese; *déposer son* — *à la banque*, depositare il denaro in banca; *avoir de l'— en banque*, avere soldi in banca; *avoir de l'— en caisse*, avere soldi da parte; *recevoir* (o *toucher*) *de l'*—, riscuotere del denaro; *payer* — *comptant* (o — *sur table*), pagare in contanti; *prendre qq.ch. pour* — *comptant*, (*fig.*) prendere ql.co. per oro colato; *il l'a eu à prix d'*—, l'ha avuto pagando con denaro sonante; *en vouloir, en avoir pour son* —, pretendere, avere per ciò che si è pagato; *rentrer dans son* —, non rimetterci del proprio; *en être pour son* —, rimetterci del proprio denaro; *faire* (o *tirer*) — *de tout*, ricavar denaro da tutto; *il s'est vendu pour de l'*—, si è venduto per denaro; *c'est pour une affaire d'— qu' il l'a tué*, l'ha ucciso per ragioni d'interesse; *je ne connais pas la couleur de son* —, (*pop.*) non ho più visto i quattrini che mi doveva; *être* (*à*) *court d'*—, essere a corto di denaro; *remuer l'— à la pelle*, aver soldi a palate; *jeter l'— par les fenêtres*, gettare i soldi dalla finestra; *l'— lui fond dans les mains*, ha le mani bucate; *bourreau d'*—, spendaccione || — *frais*, (*econ.*) capitali freschi || *cours* —, (*comm.*) prezzo per il compratore || *l'— ne fait pas le bonheur*, (*prov.*) la ricchezza non fa la felicità || *l'— est le maître du monde*, (*prov.*) il denaro apre tutte le porte || *l'— est le nerf des affaires*, (*prov.*) il denaro è l'anima del commercio || *le temps c'est de l'*—, (*prov.*) il tempo è denaro || *l'— est un bon serviteur et un mauvais maître*, (*prov.*) il denaro è un buon servo e un cattivo padrone || *l'— fait la guerre*, (*prov.*) il denaro fa la guerra || *point d'*—, *point de Suisse*, (*prov.*) non si ha nulla per nulla || *plaie d'— n'est pas mortelle*, (*prov.*) alla mancanza di denaro si rimedia sempre || *l'— n'a pas d'odeur*, (*prov.*) il denaro non puzza **2.** argento: *des objets, des bijoux d'*—, oggetti, gioielli d'argento; *de la vaisselle d'*—, vasellame d'argento || — *vif*, (*ant.*) argento vivo.
argentage [arʒɑ̃ta:ʒ], *s.m.* *V.* **argenture.**
argentan [arʒɑ̃tɑ̃], *s.m.* argentana (*f.*), argentone.

argentanais [arʒɑ̃tanɛ], *f.* **argentanaise** [arʒɑ̃tanɛ:z], *ag.* di Argentan || **Argentanais,** *s.m.* abitante di Argentan.

argenté [arʒɑ̃te], *ag.* **1.** argentato **2.** (*fig.*) inargentato, argentato; argenteo **3.** (*fam.*) danaroso.

argenter [arʒɑ̃te], *v.t.* argentare; (*fig.*) inargentare.

argenterie [arʒɑ̃tri], *s.f.* argenteria.

argenteur [arʒɑ̃tœ:r], *s.m.* (*operaio*) argentatore.

argentier [arʒɑ̃tje], *s.m.* **1.** (*ant.*) tesoriere || *Grand Argentier,* (*scherz.*) ministro delle Finanze **2.** mobile per l'argenteria.

argentifère [arʒɑ̃tifɛ:r], *ag.* argentifero.

argentin[1] [arʒɑ̃tɛ̃], *f.* **argentine** [arʒɑ̃tin], *ag.* argentino: *voix argentine,* voce argentina.

argentin[2], *f.* **argentine**, *ag.* argentino || **Argentin,** *s.m.* (*abitante*) argentino.

argentine[1] [arʒɑ̃tin], *s.f.* **1.** (*bot.*) argentina **2.** (*zool.*) argentina.

Argentine[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Argentina.

argentite [arʒɑ̃tit], *s.f.* *V.* **argyrose**.

argenture [arʒɑ̃ty:r], *s.f.* argentatura.

argien [arʒjɛ̃], *f.* **argienne** [arʒjɛn], *ag.* argivo.

argilacé [arʒilase], *ag.* argillaceo.

argile [arʒil], *s.f.* argilla; creta (argillosa).

argileux [arʒilø], *f.* **argileuse** [arʒilø:z], *ag.* argilloso.

argilifère [arʒilifɛ:r], *ag.* argillifero.

Argives [argi:v], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Argivi.

Argolide [argɔlid], *no.pr.f.* (*geog.*) Argolide.

argon [argɔ̃], *s.m.* (*chim.*) argo.

Argonaute [argɔno:t], *no.pr.m.* (*mit.*) Argonauta: *les Argonautes,* gli Argonauti || **argonaute,** *s.m.* (*zool.*) argonauta.

argonnais [argɔnɛ], *f.* **argonnaise** [argɔnɛ:z], *ag.* delle Argonne || **Argonnais,** *s.m.* abitante delle Argonne.

Argonne [argɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Argonne (*pl.*).

Argos [argɔs], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Argo (*f.*).

argot[1] [argo], *s.m.* gergo: — *du milieu,* gergo della malavita; — *sportif,* gergo sportivo.

argot[2], *s.m.* (*ant.*) *V.* **ergot**.

argotique [argɔtik], *ag.* gergale.

argoulet [argulɛ], *s.m.* (*st.*) corpo di cavalleria dell'esercito francese (XVI sec.).

argousier [arguzje], *s.m.* (*bot.*) olivello spinoso.

argousin [arguzɛ̃], *s.m.* (*ant.*) aguzzino; sbirro.

Argovie [argɔvi], *no.pr.f.* (*geog.*) Argovia.

arguer [argɥe] (*può prendere la dieresi nelle tre persone sing. dell'indic. pres.*: j'arguë *o* argue, tu arguës *o* argues, il arguë *o* argue), *v.t.* **1.** arguire, dedurre: *il ne peut rien — de ce fait,* non può dedurre nulla da questo fatto **2.** — *une pièce de faux,* (*dir.*) impugnare un documento di falso ♦ *v.i.* **1.** prendere a pretesto: *il arguë de ma jeunesse pour m'exclure,* prende a pretesto la mia giovane età per escludermi **2.** concludere.

argument [argymɑ̃], *s.m.* **1.** argomento: *être à court d'arguments,* essere a corto di argomenti **2.** (*dir.*) prova legale.

argumentateur [argymɑ̃tatœ:r], *f.* **argumentatrice** [argymɑ̃tatris], *ag.* e *s.m.* argomentatore.

argumentation [argymɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* argomentazione.

argumenter [argymɑ̃te], *v.i.* **1.** argomentare, discutere **2.** trarre conclusioni (da).

argumenteur [argymɑ̃tœ:r], *s.m.* *V.* **argumentateur**.

Argus [argys], *no.pr.m.* (*mit.*) Argo || **argus,** *s.m.* **1.** uomo avveduto, perspicace || *yeux d'Argus,* occhi d'Argo **2.** spia (*f.*), informatore **3.** (*zool.*) argo.

argutie [argysi], *s.f.* sottigliezza, cavillo (*m.*); arguzia.

argyraspide [arʒiraspid], *s.m.* (*st.mil.*) argiraspido.

argyrie [arʒiri], *s.f.* (*med.*) argiria.

argyrisme [arʒirism], *s.m.* (*med.*) argirismo.

argyrite [arʒirit], *s.f.* (*min.*) argirite.

argyronète [arʒirɔnɛt], *s.f.* (*zool.*) argironeta acquatico.

argyrose [arʒiro:z], *s.f.* **1.** (*med.*) argirosi **2.** (*chim.*) argentite.

aria[1] [arja], *s.m.* (*fam.*) preoccupazione (*f.*); scocciatura (*f.*), seccatura (*f.*).

aria[2], *s.f.* (*mus.*) aria.

Ariadne [arjadn], **Ariane** [arjan], *no.pr.f.* (*mit.*) Arianna.

arianisme [arjanism], *s.m.* (*st.relig.*) arianesimo.

aride [arid], *ag.* arido (*anche fig.*): *un terrain, un climat —,* un terreno, un clima arido; *un cœur —,* un cuore arido.

aridité [aridite], *s.f.* aridità.

aridoculture [aridɔkylty:r], *s.f.* (*agr.*) aridocoltura.

Ariel [arjɛl], *no.pr.m.* (*lett.*) Ariele.

arien [arjɛ̃], *f.* **arienne** [arjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) ariano.

ariette [arjɛt], *s.f.* (*mus.*) arietta.

arille [ari:j], *s.m.* (*bot.*) arillo.

arillé [arije], *ag.* (*bot.*) fornito di arillo.

Arimathie [arimati], *no.pr.f.* (*geog.*) Arimatea.

arioso [arjɔzo], *s.m.* (*mus.*) arioso.

Arioste, l' [larjɔst], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ariosto.

Arioviste [arjɔvist], *no.pr.m.* (*st.*) Ariovisto.

ariser [arize], *v.i.* (*mar.*) terzarolare.

Aristarque [aristark], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Aristarco || **aristarque,** *s.m.* aristarco, critico acerbo e severo.

aristé [ariste], *ag.* (*bot.*) aristato.

Aristide [aristid], *no.pr.m.* Aristide.

aristo [aristo], *s.m. abbr. pop.* di **aristocrate**.

aristocrate [aristɔkrat], *ag.* e *s.m.* aristocratico.

aristocratie [aristɔkrasi], *s.f.* aristocrazia.

aristocratique [aristɔkratik], *ag.* aristocratico.

aristocratiquement [aristɔkratikmɑ̃], *av.* aristocraticamente.

Aristodème [aristodɛm], *no.pr.m.* Aristodemo.

aristoloche [aristolɔʃ], *s.f.* (*bot.*) aristolochia.

Aristophane [aristɔfan], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Aristofane.

aristophanesque [aristɔfanɛsk], *ag.* aristofanesco.

Aristote [aristɔt], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Aristotele.

aristotélicien [aristɔtelisjɛ̃], *f.* **aristotélicienne** [aristɔtelisjɛn], *ag.* e *s.m.* aristotelico: *école aristotélicienne,* scuola aristotelica.

aristotélique [aristɔtelik], *ag.* aristotelico: *doctrine —,* dottrina aristotelica.

aristotélisme [aristɔtelism], *s.m.* aristotelismo.

arithméticien [aritmetisjɛ̃], *s.m.* aritmetico.

arithmétique [aritmetik], *s.f.* **1.** aritmetica **2.** libro di aritmetica: *acheter une —,* comprare un libro di aritmetica ♦ *ag.* aritmetico.

arithmétiquement [aritmetikmɑ̃], *av.* aritmeticamente.

arithmographe [aritmɔgraf], *s.m.* (*ant.*) apparecchio calcolatore, calcolatrice (*f.*).

arithmographie [aritmɔgrafi], *s.f.* (*ant.*) aritmografia.

arithmologie [aritmɔlɔʒi], *s.f.* (*ant.*) aritmologia.

arithmomètre [aritmɔmɛtr], *s.m.* (*ant.*) calcolatrice (*f.*).

Arius [arjys], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Ario.

Arlequin [arləkɛ̃], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Arlecchino || *manteau d'—,* (*teat.*) mantello di Arlecchino || **arlequin,** *s.m.* **1.** (uomo mascherato da) Arlecchino || *c'est un —,* (*fig.*) è un arlecchino, una banderuola **2.** costume da Arlecchino: *louer un —,* prendere a nolo un costume da Arlecchino **3.** (*min.*) opale arlecchino || **arlequine** [arləkin], *s.f.* (donna mascherata da) Arlecchino.

arlequinade [arləkinad], *s.f.* arlecchinata.

arlésien [arlezjɛ̃], *f.* **arlésienne** [arlezjɛn], *ag.* arlesiano || **Arlésien,** *s.m.* abitante di Arles.

Armagnac [armaɲak], *no.pr.m.* (*geog.*) Armagnac || **armagnac,** *s.m.* acquavite di Armagnac.

Armand [armɑ̃], *no.pr.m.* Armando.

armateur [armatœ:r], *s.m.* armatore.

armature [armaty:r], *s.f.* (*edil. elettr. fis. mus.*) armatura.

arme [arm], *s.f.* **1.** arma: — *à feu,* arma da fuoco;

armes de choc, de jet, d'hast, armi da botta, da getto, in asta; *port d'armes*, porto d'armi; *fait d'armes*, fatto d'armi; *homme d'armes*, uomo d'armi; *compagnon d'armes*, compagno d'armi; *place d'armes*, piazza d'armi || *présenter les armes*, presentare le armi; *présentez armes!*, presentat'arm!; *armes sur l'épaule, droite!*, spall'arm!; *reposez armes!*, pied'arm!; *armes en bandoulière!*, tracoll'arm! || *être, appeler sous les armes*, essere, chiamare sotto le armi || *courir aux armes*, correre alle armi; *aux armes!*, all'armi! || *prendre les armes*, prendere le armi, iniziare le ostilità; *mettre bas* (o *rendre*) *les armes*, deporre le armi, cessare le ostilità; *jeter les armes*, gettare le armi, arrendersi || *passer par les armes*, passare per le armi, fucilare || *passer l'— à gauche*, (*fig. pop.*) tirare le cuoia, morire || *faire* (o *tirer*) *des armes*, tirare di scherma; *salle d'armes*, sala d'armi; *maître d'armes*, maestro d'armi || *une — à double tranchant*, (*fig.*) un'arma a doppio taglio || *fournir des armes contre soi-même*, (*fig.*) fornire argomenti a proprio sfavore || *faire — de tout*, (*fig.*) servirsi di tutto per nuocere || *faire ses premières armes*, (*fig.*) muovere i primi passi (di una carriera, ecc.) **2.** (*suddivisione dell'esercito*) arma: *— de la cavalerie, de l'infanterie, du génie*, arma di cavalleria, di fanteria, del genio; *— de l'aéronautique*, arma aeronautica **3.** *pl.* (*arald.*) arme.

armé [arme], *ag.* **1.** armato: *il était — jusqu'aux dents*, era armato fino ai denti || *paix armée*, pace armata || *à main armée*, a mano armata: *vol à main armée*, rapina a mano armata **2.** (*edil. tec.*) armato: *béton —*, cemento armato **3.** (*arald.*) armato.

armée [arme], *s.f.* **1.** esercito (*m.*): *— française*, esercito francese; *— d'occupation*, esercito di occupazione; *servir dans l'—*, servire nell'esercito || *le Dieu des Armées*, il Dio degli Eserciti || *l'Armée du Salut*, l'Esercito della Salvezza **2.** (*fig.*) esercito (*m.*), moltitudine: *une — de sauterelles*, un esercito di cavallette **3.** (*mil.*) armata: *corps d'—*, corpo d'armata; *— de l'air*, armata aerea; *— de mer* (o *navale*), armata navale.

armelin [armәlin], *s.f.* pelle di ermellino.

armement [armәmɑ̃], *s.m.* **1.** armamento: *pourvoir à l'— des troupes*, provvedere all'armamento delle truppe || *la course aux armements*, la corsa agli armamenti **2.** (*mar.*) armamento, allestimento: *navire en —*, nave in armamento.

Arménie [armeni], *no.pr.f.* (*geog.*) Armenia.

arménien [armenjɛ̃], *f.* **arménienne** [armenjɛn], *ag.* armeno ♦ *s.m.* (*lingua*) armeno || **Arménien**, *s.m.* (*abitante*) armeno.

armer [arme], *v.t.* **1.** armare: *— un régiment*, armare un reggimento; *— qqn. de pied en cap*, armare qlcu. da capo a piedi || *— qqn. chevalier*, (*st.*) armare qlcu. cavaliere || *— un fusil*, armare un fucile **2.** (*edil. tec.*) armare: *— une voûte*, armare una volta || *— un frein*, (*ferr.*) mettere a regime la condotta di un freno || *— la clef*, (*mus.*) armare la chiave **3.** (*mar.*) allestire, armare ♦ *v.i.* armare, prepararsi alla guerra: *l'Allemagne armait*, la Germania stava armando || **s'armer**, *v.r.* armarsi (*anche fig.*): *s'— d'un pistolet*, armarsi di una rivoltella; *s'— de patience, de courage*, armarsi di pazienza, di coraggio.

armet [armɛ], *s.m.* (*st.mil.*) bacinetto in uso dal XIV al XVI sec.

Armide [armid], *no.pr.f.* (*lett.*) Armida.

armillaire [armillɛ:r], *ag.* *sphère —*, (*astr.*) sfera armillare ♦ *s.m.* (*bot.*) armillaria: *— couleur de miel*, chiodino.

arminianisme [arminjanism], *s.m.* (*st.relig.*) arminianesimo.

arminien [arminjɛ̃], *f.* **arminienne** [arminjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) arminiano.

Arminius [arminjys], *no.pr.m.* (*st.*) Arminio.

armistice [armistis], *s.m.* armistizio.

armoire [armwa:r], *s.f.* **1.** armadio (*m.*): *elle rangea les draps dans l'—*, ripose le lenzuola nell'armadio || *— à glace*, armadio a specchio; *c'est une — à glace*, (*fam.*) è grande e grosso **2.** (*argot militare*) zaino (*m.*).

armoiries [armwari], *s.f.pl.* (*arald.*) arme (*sing.*).

armoise[1] [armwa:z], *s.f.* (*bot.*) artemisia.

armoise[2], *s.f.* (*tessuto*) ermesino (*m.*).

armoisin [armwazɛ̃], *s.m.* *V.* **armoise**[2].

armorial [armorjal], *ag.* (*arald.*) relativo all'arme ♦ *s.m.* (*arald.*) armerista.

armoricain [armorikɛ̃], *f.* **armoricaine** [armorikɛn], *ag.* armoricano || **Armoricain**, *s.m.* (*abitante*) armoricano.

Armorique [armorik], *no.pr.f.* (*geog.*) Armorica.

armure [army:r], *s.f.* (*tec.*) armatura.

armurerie [armyrәri], *s.f.* **1.** arte dell'armaiolo **2.** fabbricazione, commercio di armi **3.** fabbrica d'armi.

armurier [armyrje], *s.m.* armaiolo.

Arnauld [arno], *no.pr.m.* Arnaldo.

arnica [arnika], **arnique** [arnik], *s.f.* (*bot.*) arnica.

Arnolphe [arnɔlf], *no.pr.m.* (*lett.*) Arnolfo.

Arnoul [arnul], **Arnulf** [arnulf], *no.pr.m.* (*st.*) Arnulfo.

Arnould [arnu], *no.pr.m.* Arnoldo, Arnaldo.

aroïdacées [arɔidase], *s.f.pl.* (*bot.*) *V.* **aracées**.

aromate [arɔmat], *s.m.* pianta aromatica: *l'anis, le basilic, le romarin et le safran sont des aromates*, l'anice, il basilico, il rosmarino e lo zafferano sono piante aromatiche, aromi.

aromatique [arɔmatik], *ag.* aromatico: *plante —*, pianta aromatica.

aromatisation [arɔmatizasjɔ̃], *s.f.* aromatizzazione.

aromatiser [arɔmatize], *v.t.* aromatizzare.

arome, arôme [aro:m], *s.m.* aroma.

aronde [arɔ̃:d], *s.f.* (*ant.*) rondine || *à queue d'—*, (*tec.*) a coda di rondine.

arondelle [arɔ̃dɛl], *s.f.* **1.** grossa lenza **2.** *— de mer*, (*mar.*) brigantino (*m.*).

arpège [arpɛ:ʒ], *s.m.* (*mus.*) arpeggio.

arpéger [arpeʒe] (*coniugato come* abréger), *v.i.* (*mus.*) arpeggiare.

arpeggio [arpedʒo], *s.m.* (*it.*) (*sugli spartiti*) arpeggio.

arpent [arpɑ̃], *s.m.* arpento (antica misura agraria = 3000 m^2 circa).

arpentage [arpɑ̃ta:ʒ], *s.m.* **1.** il misurare (terreni) **2.** agrimensura (*f.*).

arpenter [arpɑ̃te], *v.t.* misurare (terreni) || *il arpentait la pièce d'un air soucieux*, misurava a grandi passi la stanza con aria preoccupata.

arpenteur [arpɑ̃tœ:r], *s.m.* agrimensore; geometra: *chaîne d'—*, doppio decametro.

arpenteuse [arpɑ̃tø:z], *s.f.* (*zool.*) geometra (*m.*).

arpète [arpɛt], *s.m.* e *f.* (*pop.*) apprendista.

arpions [arpjɔ̃], *s.m.pl.* (*argot*) piedi, piote (*f.*), fette (*f.*).

arqué [arke], *ag.* arcuato.

arquebusade [arkәbyzad], *s.f.* archibugiata.

arquebuse [arkәby:z], *s.f.* archibugio (*m.*).

arquebuser [arkәbyze], *v.t.* (*ant.*) archibugiare.

arquebusier [arkәbyzje], *s.m.* archibugiere.

arquer [arke], *v.t.* arcuare; inarcare: *— une barre de fer*, curvare una sbarra di ferro ♦ *v.i.* incurvarsi; inarcarsi || **s'arquer**, *v.r.* incurvarsi, inarcarsi.

arrachage [araʃa:ʒ], *s.m.* sradicamento; estirpazione (*f.*).

arraché [araʃe], *s.m.* e *ag.* strappato; sradicato, estirpato || *chêne —*, (*arald.*) quercia sradicata; *tête d'aigle arrachée*, (*arald.*) testa d'aquila strappata ♦ strappo (nel sollevamento pesi).

arrache-clou, *pl.* **arrache-clous** [araʃklu], *s.m.* cacciachiodi.

arrachement [araʃmɑ̃], *s.m.* **1.** sradicamento, strappamento **2.** (*fig.*) strazio, dolore morale **3.** (*edil.*) morsa (*f.*), ammorsatura (*f.*).

arrache-pied, d' [daraʃpje], *l.av.* di lena, a tutto spiano: *travailler d'—*, lavorare senza sosta.

arracher [araʃe], *v.t.* strappare (*anche fig.*); sradicare, estirpare: *— les mauvaises herbes*, strappare le erbacce; *se faire — une dent*, farsi cavare un dente;

s'— les cheveux, strapparsi i capelli; *qui a arraché la couverture de ce livre?,* chi ha strappato la copertina di questo libro?; *elle lui arracha la lettre des mains,* gli strappò la lettera di mano; *son histoire m'arracha des larmes,* la sua storia mi strappò le lacrime; *cela m'arrache le cœur* (o *l'âme*), questo mi strappa il cuore; — *une promesse, un secret, une confession à qqn.,* strappare una promessa, un segreto, una confessione a qlcu.; *ils réussirent à l'— à la mort,* riuscirono a strapparlo alla morte; — *de l'argent à qqn.,* spillar denaro a qlcu.; *il fallut les séparer avant qu'elles ne s'arrachent les cheveux,* dovemmo separarle prima che si strappassero i capelli || *on s'arrache ce livre,* questo libro va a ruba; *elle est si sympathique que tout le monde se l'arrache,* è così simpatica che tutti se la contendono || **s'arracher,** *v.r.* strapparsi: *s'— au sommeil,* strapparsi al sonno; *s'— d'un lieu,* allontanarsi da un luogo a malincuore.

arracheur [araʃœ:r], *s.m.* **1.** chi strappa, estirpa: — *de dents,* cavadenti || *mentir comme un — de dents,* mentire spudoratamente, come un epitaffio **2.** (*strum.*) sradicatore.

arracheuse [araʃø:z], *s.f.* (*macchina*) estirpatore (*m.*); cavatuberi (*m.*); (*strum.*) sradicatore (*m.*).

arrachis [araʃi], *s.m.* **1.** lo sradicare alberi **2.** terreno boschivo da cui gli alberi sono stati sradicati **3.** pianticella strappata con tutte le radici.

arrachoir [araʃwa:r], *s.m.* (*strum.*) sradicatore.

arrageois [araʒwa], *f.* **arrageoise** [araʒwa:z], *ag.* di Arras || **Arrageois,** *s.m.* abitante di Arras.

arraisonnement [arɛzɔnmɑ̃], *s.m.* fermo di nave in alto mare per controlli spec. sanitari.

arraisonner [arɛzɔne], *v.t.* fermare una nave in alto mare per ispezionarla.

arrangeable [arɑ̃ʒa:bl], *ag.* accomodabile, aggiustabile.

arrangeant [arɑ̃ʒɑ̃], *f.* **arrangeante** [arɑ̃ʒɑ̃:t], *ag.* conciliante, accomodante.

arrangement [arɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** accomodamento; composizione (*f.*); transazione (*f.*): *il faut en venir à un —,* bisogna giungere a un accomodamento; *en voie d'—,* in via d'accomodamento || *un mauvais — vaut mieux qu'un bon procès,* (*prov.*) il peggior accomodamento è meglio di una causa vinta **2.** (*mus. lett.*) arrangiamento.

arranger [arɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** accomodare, aggiustare; sistemare; mettere in ordine: *arrange ta cravate,* aggiustati la cravatta; *elle a très bien arrangé ma robe,* mi ha accomodato il vestito molto bene; — *un différend,* comporre una lite || *cela m'arrangerait beaucoup!,* mi farebbe molto comodo!; *si cela t'arrange,* se ti va bene, se ti fa comodo || *il l'a bien arrangé!,* (*fam.*) l'ha conciato per le feste! **2.** combinare: — *un mariage,* combinare un matrimonio; *il a arrangé une réunion chez lui pour dimanche,* ha combinato una riunione a casa sua per domenica **3.** (*mus. lett.*) arrangiare, ridurre: — *un roman pour le théâtre,* ridurre un romanzo per il teatro || **s'arranger,** *v.r.* **1.** sistemarsi; accomodarsi: *tout s'arrange!,* tutto si sistema! **2.** accordarsi, combinarsi: *ton arrivée s'arrange très bien avec mes projets,* il tuo arrivo si accorda molto bene con i miei progetti **3.** adattarsi (a): *il s'arrange de tout,* si adatta a qualunque cosa **4.** arrangiarsi: *arrange-toi!,* arrangiati!; sbrigatela da solo!; *arrange-toi pour arriver à temps,* fa' in modo di arrivare in tempo; *il ne s'arrange pas mal,* se la cava discretamente ♦ *v.r.reciproco,* accordarsi.

arrangeur [arɑ̃ʒœ:r], *s.m.* aggiustatore; (*mus. lett.*) arrangiatore.

arrentement [arɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) cessione, presa in locazione.

arrenter [arɑ̃te], *v.t.* (*dir.*) **1.** cedere un bene gravandolo di una rendita **2.** cedere in locazione.

arrérager [arераʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* lasciare accumulare degli arretrati.

arrérages [arera:ʒ], *s.m.pl.* arretrati: *toucher des —,* riscuotere degli arretrati.

arrestation [arɛstasjɔ̃], *s.f.* arresto (*m.*); fermo (*m.*): — *arbitraire,* arresto arbitrario; *en état d'—,* in stato d'arresto.

arrêt [arɛ], *s.m.* **1.** arresto: *ne pas descendre avant l'— du train,* vietato scendere prima dell'arresto completo del treno; *l'— des hostilités,* la cessazione delle ostilità || *chien d'—,* (*caccia*) cane da ferma; *coup d'—,* (*scherma*) colpo d'arresto; *tir d'—,* (*mil.*) tiro di arresto; *ligne d'—,* (*mil.*) linea di arresto; *point d'—,* (*mus.*) battuta di arresto || *tomber en — devant qq.ch.,* essere colpito da ql.co. **2.** sosta (*f.*): *dix minutes d'—,* dieci minuti di sosta; *sans —,* senza sosta; *après un temps d'— il reprit son chemin,* dopo una breve sosta riprese il cammino || — *du travail,* sospensione del lavoro; — *des affaires,* ristagno negli affari || *à l'—,* in sosta **3.** fermata (*f.*) (di mezzo pubblico): — *facultatif,* fermata facoltativa **4.** (*tec.*) fermo || *couteau à cran d'—,* coltello a serramanico **5.** (*dir.*) arresto: *mandat d'—,* mandato d'arresto || *arrêts simples, de rigueur,* (*mil.*) arresti semplici, di rigore; *être, mettre aux arrêts,* (*mil.*) essere, mettere agli arresti **6.** (*dir.*) decreto; sentenza (*f.*): — *de mort,* sentenza di morte; *les arrêts de la Cour,* le sentenze della Corte || *les arrêts de la Providence,* i voleri della Provvidenza **7.** (*st.mil.*) resta (*f.*): *la lance en —,* con la lancia in resta.

arrêté [arɛte], *s.m.* **1.** decreto, ordinanza (*f.*): — *ministériel,* ordinanza ministeriale; — *préfectoral,* ordinanza prefettizia **2.** chiusura (*f.*) (di un conto, ecc.).

arrêté, *ag.* immutabile; inamovibile; definito: *c'est une affaire arrêtée,* è un affare chiuso, definito; *des principes arrêtés,* dei principi inamovibili, saldi; *cet enfant n'a pas encore des traits bien arrêtés,* quel bambino non ha ancora una fisionomia ben definita.

arrête-bœuf [arɛtbœf], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) restabue (*f.*).

arrêter [arɛte], *v.t.* **1.** fermare: *il arrêta sa voiture devant ma porte,* fermò l'automobile davanti al mio portone; — *une hémorragie,* fermare un'emorragia; — *la croissance, le progrès,* arrestare la crescita, il progresso; *rien ne l'arrête* nulla lo ferma **2.** arrestare, fermare: *l'assassin n'a pas encore été arrêté,* l'assassino non è ancora stato arrestato **3.** fissare; fermare (*anche fig.*): — *les volets,* (*rar.*) fermare le imposte; — *les mailles,* (*nei lavori a maglia*) fermare i punti; — *son attention, ses regards sur qq.ch.,* fermare l'attenzione, lo sguardo su ql.co. **4.** stabilire, fissare: *nous avons arrêté le jour de notre départ,* abbiamo fissato il giorno della partenza || — *un marché,* concludere un affare **5.** decretare **6.** assumere (spec. personale di servizio) **7.** (*caccia*) cadere in ferma: *un chien qui arrête bien,* un buon cane da ferma ♦ *v.i.* **1.** fermarsi: *arrête!,* fermati! **2.** — *de,* (*fam.*) smettere di, cessare di: *arrête de pleurer!,* smettila di piangere!; *il n'arrête pas de travailler,* non smette di lavorare || *arrête!,* basta! || **s'arrêter,** *v.r.* fermarsi: *s'— en chemin,* (*anche fig.*) fermarsi per strada; *l'autobus s'arrête au coin de la rue,* l'autobus ferma all'angolo della strada; *s'— tout court* (o *net*), fermarsi di botto; *ma montre s'est arrêtée,* il mio orologio si è fermato; *pourquoi s'— en si beau chemin?,* (*fig.*) perché fermarsi sul più bello?

arrêtiste [arɛtist], *s.m.* annotatore di giurisprudenza.

arrêtoir [arɛtwa:r], *s.m.* (*tec.*) (dente, nasello di) arresto.

arrher [are], *v.t.* (*comm.*) dare caparra.

arrhes [a:r], *s.f.pl.* caparra (*sing.*): *donner des —,* dare una caparra.

arriération [arjerasjɔ̃], *s.f.* — *mentale,* (*psic.*) ritardo mentale.

arrière [arjɛ:r], *av.* **1.** (*ant.*) lungi: *—!,* via!; — *Satan!,* vade retro, Satana! **2.** (*mar.*) da, in poppa: *avoir le vent —,* avere il vento in poppa **3.** (*con funzione di ag.*) posteriore: *les feux — d'une voiture,* le luci posteriori di un'automobile; *marche —,* retromarcia, marcia indietro || **en arrière,** *l.av.* indietro: *aller, rester en —,* andare, restare indietro; *être en — pour*

ses paiements, essere in arretrato con i pagamenti; *en* — *toute!*, (*mar.*) indietro a tutta forza!; *regarder en* —, (*fig.*) riandare col pensiero al passato || **en arrière de,** *l.prep.* dietro (a); (*fig.*) indietro rispetto a: *20 km en* — *de la ligne de feu,* 20 km dietro la prima linea; *en* — *de son temps,* indietro coi tempi; *il est en* — *de ses camarades,* è indietro rispetto ai suoi compagni.

arrière, *s.m.* **1.** parte posteriore; (*di nave*) addietro, poppa (*f.*) || *à l'*—, dietro: *en voiture, je préfère m'asseoir à l'*—, in automobile, preferisco sedermi dietro || *à l'*— (o *sur l'*—), (*mar.*) a poppavia **2.** *pl.* (*mil.*) retrovie (*f.pl.*) **3.** (*calcio*) terzino.

arriéré [arjere], *ag.* **1.** arretrato: *paiement* —, pagamento arretrato **2.** (*fig.*) arretrato; retrogrado: *un Pays* —, un Paese arretrato; *des idées arriérées,* idee retrograde **3.** (*med.*) ritardato, tardivo: *un enfant* —, un bambino ritardato **4.** *point* —, (*cucito*) punto indietro ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) arretrato: *acquitter l'*—, pagare gli arretrati || *avoir de l'*— *dans son travail,* essere in arretrato col proprio lavoro **2.** (*med.*) ritardato, minorato psichico.

arrière-ban, *pl.* **arrière-bans** [arjɛrbɑ̃], *s.m.* (*st.*) mobilitazione dei vassalli e dei valvassori; milizie dei valvassori || *le ban et l'*—, (*scherz.*) tutta la combriccola.

arrière-bec, *pl.* **arrière-becs** [arjɛrbɛk], *s.m.* (*edil.*) retrobecco.

arrière-bouche, *pl.* **arrière-bouches** [arjɛrbuʃ], *s.f.* (*anat.*) retrobocca (*m.*).

arrière-boutique, *pl.* **arrière-boutiques** [arjɛrbutik], *s.f.* retrobottega (*m.*).

arrière-central [arjɛrsɑ̃tral], *pl.* **arrières-centraux** [arjɛrsɑ̃tro], *s.m.* (*calcio*) centromediano.

arrière-chœur, *pl.* **arrière-chœurs** [arjɛrkœːr], *s.m.* coro (dietro l'altare maggiore).

arrière-corps [arjɛrkɔːr], *s.m.* (*pl.invar.*) (*edil.*) fabbricato arretrato rispetto al corpo della costruzione.

arrière-cour, *pl.* **arrière-cours** [arjɛrkuːr], *s.f.* cortiletto di sgombero.

arrière-cousin, *pl.* **arrière-cousins** [arjɛrkuzɛ̃], *s.m.* lontano cugino || **arrière-cousine,** *pl.* **arrière-cousines** [arjɛrkuzin], *s.f.* lontana cugina.

arrière-droit, *pl.* **arrière-droits** [arjɛrdrwa], *s.m.* (*calcio*) terzino destro.

arrière-fleur, *pl.* **arrière-fleurs** [arjɛrflœːr], *s.f.* seconda fioritura.

arrière-foin, *pl.* **arrière-foins** [arjɛrfwɛ̃], *s.m.* (*agr.*) guaime, secondo sfalcio.

arrière-garde, *pl.* **arrière-gardes** [arjɛrgard], *s.f.* (*mil.*) retroguardia.

arrière-gauche, *pl.* **arrières-gauches** [arjɛrgoːʃ], *s.m.* (*calcio*) terzino sinistro.

arrière-goût, *pl.* **arrière-goûts** [arjɛrgu], *s.m.* retrogusto: *ce vin a un* — *légèrement amer,* questo vino ha un retrogusto amarognolo; *il y avait dans sa joie un* — *de tristesse,* (*fig.*) nella sua gioia c'era un fondo di tristezza.

arrière-grand-mère, *pl.* **arrière-grand(s)-mères** [arjɛrgrɑ̃mɛːr], *s.f.* bisnonna.

arrière-grand-oncle [arjɛrgrɑ̃tɔ̃ːkl], *pl.* **arrière-grands-oncles** [arjɛrgrɑ̃zɔ̃ːkl], *s.m.* fratello del bisnonno o della bisnonna.

arrière-grand-père, *pl.* **arrière-grands-pères** [arjɛrgrɑ̃pɛːr], *s.m.* bisnonno.

arrière-grands-parents [arjɛrgrɑ̃parɑ̃], *s.m.pl.* bisnonni.

arrière-grand-tante, *pl.* **arrière-grand(s)-tantes** [arjɛrgrɑ̃tɑ̃ːt], *s.f.* sorella del bisnonno o della bisnonna.

arrière-main, *pl.* **arrière-mains** [arjɛrmɛ̃], *s.f.* **1.** dorso della mano **2.** treno posteriore (del cavallo).

arrière-neveu, *pl.* **arrière-neveux** [arjɛrnəvø], *s.m.* pronipote (dei prozii).

arrière-nièce, *pl.* **arrière-nièces** [arjɛrnjɛs], *s.f.* pronipote (dei prozii).

arrière-pays [arjɛrpei], *s.m.* (*pl.invar.*) retroterra.

arrière-pensée, *pl.* **arrière-pensées** [arjɛrpɑ̃se], *s.f.* secondo fine; pensiero riposto: *sans arrière-pensées,* senza scopi reconditi.

arrière-petite-fille, *pl.* **arrière-petites-filles** [arjɛrpətitfiːj], *s.f.* pronipote (dei bisnonni).

arrière-petit-fils, *pl.* **arrière-petits-fils** [arjɛrpətifis], *s.m.* pronipote (dei bisnonni).

arrière-petits-enfants [arjɛrpətizɑ̃fɑ̃], *s.m.pl.* pronipoti (dei bisnonni).

arrière-plan, *pl.* **arrière-plans** [arjɛrplɑ̃], *s.m.* sfondo: *être relégué à l'*—, (*fig.*) essere relegato all'ultimo posto.

arrière-port, *pl.* **arrière-ports** [arjɛrpɔːr], *s.m.* porto interno.

arriérer [arjere] (*coniugato come* céder), *v.t.* ritardare, differire: — *un paiement,* ritardare un pagamento || **s'arriérer,** *v.r.* rimanere indietro (con un pagamento).

arrière-saison, *pl.* **arrière-saisons** [arjɛrsɛzɔ̃], *s.f.* autunno avanzato; stagione avanzata, fine di stagione: *c'était un beau soir de l'*—, era una bella sera di fine autunno; *le blé est plus cher dans l'*—, il grano è più caro in fine di stagione || *être à l'*— *de la vie,* (*fig.*) essere al tramonto della vita.

arrière-scène, *pl.* **arrière-scènes** [arjɛrsɛn], *s.f.* (*teat.*) retropalco (*m.*).

arrière-train, *pl.* **arrière-trains** [arjɛrtrɛ̃], *s.m.* **1.** (*di veicolo*) retrotreno **2.** (*di quadrupede*) treno posteriore.

arrière-vassal [arjɛrvasal], *pl.* **arrière-vassaux** [arjɛrvaso], *s.m.* (*st.*) valvassore.

arrimage [arimaːʒ], *s.m.* (*mar.*) stivamento, stivaggio.

arrimer [arime], *v.t.* **1.** (*mar.*) stivare **2.** sistemare un bagaglio su un veicolo.

arrimeur [arimœːr], *s.m.* (*mar.*) stivatore.

arriser [arize], *v.i.* *V.* **ariser.**

arrivage [arivaːʒ], *s.m.* **1.** arrivo (di merci) **2.** merci (*f.pl.*).

arrivant [arivɑ̃], *s.m.* chi arriva: *les premiers arrivants,* i primi arrivati.

arrivé [arive], *ag.* arrivato (*anche fig.*): *c'est un homme* —*!*, è un uomo arrivato.

arrivée [arive], *s.f.* **1.** arrivo (*m.*): *arrivées et départs,* arrivi e partenze **2.** traguardo (*m.*), arrivo (*m.*): *franchir la ligne d'*—, tagliare il traguardo **3.** (*mar.*) poggiata.

arriver [arive], *v.i.* **1.** arrivare, giungere: *il est arrivé en retard pour le dîner, au rendez-vous,* è arrivato in ritardo per il pranzo, all'appuntamento; — *le premier, le dernier,* arrivare per primo, per ultimo; — *à l'improviste,* arrivare inaspettatamente; *nous sommes arrivés par le premier train,* giungemmo col primo treno; *j'ai pu* — *chez lui sans encombre,* sono potuto arrivare da lui senza intralci; *l'auto arrivait droit sur nous,* l'automobile ci veniva addosso; *on avait déjà fini de dîner, quand elle arriva comme une fleur,* (*iron.*) avevamo finito di pranzare quando arrivò fresca come una rosa; *attends-moi, j'arrive!*, aspettami, vengo subito!; *allez, arrive!*, (*fam.*) su, vieni!; *comment en êtes-vous arrivés là?*, come siete giunti a ciò?; — *au bonheur,* raggiungere la felicità; — *à bon port,* (*fig.*) arrivare in porto; — *à ses fins,* arrivare allo scopo, raggiungere lo scopo; *l'eau lui arrivait à la taille,* l'acqua gli arrivava alla cintola **2.** riuscire; arrivare: *je n'arrive pas à comprendre,* non riesco a capire; *il n'arrivera jamais à rien,* non arriverà mai a nulla; *il veut* — *à tout prix,* vuole arrivare, riuscire a tutti i costi **3.** accadere, capitare, arrivare: *cela arrive tous les jours,* capita tutti i giorni; *que cela ne vous arrive plus!*, che ciò non vi succeda un'altra volta!; *un accident est vite arrivé,* fa presto a succedere una disgrazia **4.** (*mar.*) poggiare: *laisser* —, venire a poggia, poggiare; *arrivez!*, poggia (alla banda)!; *arrivez tout!*, poggia tutto!; *sans* —*!*, niente poggia! ♦ *v.impers.* capitare, succedere, accadere, avvenire: *quoi qu'il arrive ...,* qualunque cosa accada...; *qu'est-ce qu'il arrive?*, che cosa succede?; *mais qu'est-ce qu'il t'arrive?*, (*fam.*) ma che hai?, che ti è successo?; *il arrive que, même à la montagne, il fasse très chaud,* capita che anche in montagna faccia molto caldo; *il nous arrive de sortir ensemble,* ci capita talvolta di uscire insieme.

arrivisme [arivism], *s.m.* arrivismo.

arriviste [arivist], *s.m.* e *f.* arrivista.
arroche [arɔʃ], *s.f.* (*bot.*) atreplice (*m.*): — *des jardins*, bietolone rosso, bietolone dei giardini.
arrogamment [arɔgamɑ̃], *av.* arrogantemente.
arrogance [arɔgɑ̃:s], *s.f.* arroganza.
arrogant [arɔgɑ̃], *f.* **arrogante** [arɔgɑ̃:t], *ag.* arrogante: *un ton* —, un tono arrogante.
arroger, s' [sarɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.* arrogarsi: *ils se sont arrogé des privilèges*, si sono arrogati dei privilegi; *les droits qu'ils se sont arrogés*, i diritti che si sono arrogati.
arrondi [arɔ̃di], *s.m.* (*aer.*) richiamata prima dell'atterraggio.
arrondir [arɔ̃di:r], *v.t.* **1.** arrotondare: — *une somme*, arrotondare una somma; — *les angles*, smussare gli angoli || — *ses phrases*, tornire le proprie frasi **2.** aumentare; estendere **3.** (*mar.*) doppiare || **s'arrondir**, *v.r.* arrotondarsi: *son visage s'est arrondi*, il suo viso si è arrotondato.
arrondissement [arɔ̃dismɑ̃], *s.m.* **1.** arrotondamento **2.** « arrondissement » (in Francia, circoscrizione amministrativa di città o dipartimento) || *ils se sont mariés dans le 21ème* — (o *à la Mairie du 21ème* —), (*scherz.*) vivono insieme ma non sono sposati.
arrosage [arɔza:ʒ], *s.m.* innaffiatura, irrigazione: — *en pluie*, irrigazione a pioggia.
arrosement [arozmɑ̃], *s.m.* innaffiamento.
arroser [aroze], *v.t.* innaffiare; bagnare: — *un jardin*, innaffiare un giardino; *la Seine arrose Paris*, la Senna bagna Parigi; *un dîner arrosé d'un bon vin*, un pranzo innaffiato da un buon vino || — *ses galons*, (*fam.*) bagnare i gradi || — *qqn.*, (*fig.*) ungere le ruote.
arroseur [arozœ:r], *s.m.* **1.** innaffiatore **2.** (*macchina*) irrigatore.
arroseuse [arozø:z], *s.f.* (*macchina*) innaffiatrice.
arroseuse-balayeuse, *pl.* **arroseuses-balayeuses** [arozøzbalɛjø:z], *s.f.* carro innaffiatore, innaffiatrice.
arrosoir [arozwa:r], *s.m.* innaffiatoio.
arsenal [arsənal], *pl.* **arsenaux** [arsəno], *s.m.* arsenale (*in tutti i significati*).
Arsène [arsɛn], *no.pr.m.* Arsenio.
arséniate [arsenjat], *s.m.* (*chim.*) arseniato.
arsenic [arsənik], *s.m.* (*chim.*) arsenico.
arsenical [arsənikal], *pl.* **arsenicaux** [arsəniko], **arsénié** [arsenje], *ag.* (*chim.*) arsenicale.
arsénieux [arsenjø], *f.* **arsénieuse** [arsenjø:z], *ag.* (*chim.*) arsenioso.
arsénique [arsenik], *ag.* (*chim.*) arsenico.
arsénite [arsenit], *s.m.* (*chim.*) arsenito.
arséniure [arsenjy:r], *s.m.* (*chim.*) arseniuro.
arsénobenzol [arsenobɛ̃zol], *s.m.* (*chim.*) arsenobenzolo.
arsin [arsɛ̃], *ag. bois* —, bosco arso o danneggiato dal fuoco.
arsine [arsin], *s.f.* (*chim.*) arsina.
arsis [arsis], *s.m.* (*metrica*) arsi (*f.*).
arsonvalisation, d' [darsɔ̃valizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) darsonvalizzazione.
arsouille [arsu:j], *s.f.* (*argot*) mascalzone (*m.*).
arsouiller, s' [sarsuje], *v.r.* ubriacarsi.
art [a:r], *s.m.* arte (*f.*): — *narratif*, narrativa; — *oratoire*, oratoria; *arts figuratifs, plastiques*, arti figurative, plastiche; *arts majeurs, mineurs*, arti maggiori, minori; — *abstrait*, astrattismo, arte astratta, arte informale; — *nouveau*, liberty; — *ménager*, economia domestica; *œuvre d'*—, opera d'arte; *critique d'*—, critico d'arte; *galerie d'*—, galleria d'arte; *les arts libéraux*, le arti liberali || *il a l'*— *de plaire*, ha l'arte di piacere; *il est passé maître dans l'*— *de ne rien faire*, (*iron.*) è maestro nell'arte di non far nulla || *arts et métiers*, arti e mestieri || *l'*— *pour l'*—, l'arte per l'arte.
Artaxerxès [artagzɛrsɛs], *no.pr.m.* (*st.*) Artaserse.
Artémis [artemis], *no.pr.f.* (*mit.*) Artemide.
artémisie [artemizi], *s.f.* (*bot.*) artemisia.
artère [artɛ:r], *s.f.* **1.** (*anat.*) arteria: — *pulmonaire*, arteria polmonare **2.** (*fig.*) arteria, via di comunicazione: — *fluviale*, arteria fluviale.
artériectomie [arterjɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) arteriectomia.
artériel, *f.* **artérielle** [arterjɛl], *ag.* arterioso: *sang* —, sangue arterioso; *tension artérielle*, tensione arteriosa.
artériole [arterjɔl], *s.f.* (*anat.*) arteriola.
artérioscléreux [arterjɔsklerø], *f.* **artérioscléreuse** [arterjɔsklerø:z], *ag.* (*med.*) arteriosclerotico.
artériosclérose [arterjɔsklero:z], *s.f.* (*med.*) arteriosclerosi.
artériotomie [arterjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) arteriotomia.
artérite [arterit], *s.f.* (*med.*) arterite.
artésien [artezjɛ̃], *f.* **artésienne** [artezjɛn], *ag.* artesiano, dell'Artois || *puits* —, pozzo artesiano || **Artésien**, *s.m.* abitante dell'Artois.
arthralgie [artralʒi], *s.f.* (*med.*) artralgia.
arthrite [artrit], *s.f.* (*med.*) artrite.
arthritique [artritik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) artritico.
arthritisme [artritism], *s.m.* (*med.*) artritismo.
arthropathie [artrɔpati], *s.f.* (*med.*) artropatia.
arthropodes [artrɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) artropodi.
arthrose [artro:z], *s.f.* (*med.*) artrosi.
Arthur [arty:r], *no.pr.m.* **1.** Arturo **2.** (*st.lett.*) Artù.
arthurien [artyrjɛ̃], *f.* **arthurienne** [artyrjɛn], *ag.* (*lett.*) arturiano.
artichaut [artiʃo], *s.m.* carciofo || *avoir un cœur d'*—, (*fig.*) essere un farfallone.
article [artikl], *s.m.* **1.** articolo: — *de journal*, articolo di giornale; — *de fond*, articolo di fondo; — *du Code Pénal*, articolo del codice penale; — *de dictionnaire*, voce di dizionario || *articles de mariage*, (*dir.*) condizioni del contratto di matrimonio || *faits et articles*, circostanze di fatto **2.** (*gramm.*) articolo: — *défini, indéfini*, articolo determinativo, indeterminativo; — *contracté*, preposizione articolata **3.** (*comm.*) articolo: — *d'exportation*, articolo di esportazione; — *de luxe*, oggetto, articolo di lusso; *articles ménagers*, (articoli) casalinghi; *articles de Paris*, oggetti di chincaglieria (fabbricati a Parigi); *nous ne faisons pas cet* —, non trattiamo questo articolo || *faire l'*—, (*fig.*) vantare la propria merce **4.** (*teol.*) articolo: — *de foi*, articolo di fede || *à l'*— *de la mort*, in articolo di morte, in articulo mortis.
articulaire [artikylɛ:r], *ag.* (*anat.*) articolare: *rhumatisme* —, reumatismo articolare.
articulation [artikylasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fonetica anat. mec.*) articolazione **2.** (*dir.*) enumerazione.
articulé [artikyle], *ag.* articolato.
articuler [artikyle], *v.t.* **1.** articolare: *sans* — *un mot*, senza proferire una sola parola **2.** (*anat. mec.*) articolare **3.** (*dir.*) enumerare.
artifice [artifis], *s.m.* artificio: *user d'*—, agire d'astuzia; *user des pires artifices*, ricorrere ai peggiori sotterfugi || *feu d'*—, fuoco d'artificio.
artificiel, *f.* **artificielle** [artifisjɛl], *ag.* **1.** artificiale: *des fleurs artificielles*, fiori artificiali; *lac* —, lago artificiale **2.** (*fig.*) artificioso, artificiale: *un style* —, uno stile artificioso.
artificiellement [artifisjɛlmɑ̃], *av.* artificialmente.
artificier [artifisje], *s.m.* (*mil.*) artificiere.
artificieusement [artifisjøzmɑ̃], *av.* artificiosamente.
artificieux [artifisjø], *f.* **artificieuse** [artifisjø:z], *ag.* artificioso.
artillerie [artijri], *s.f.* artiglieria: — *antiaérienne, de montagne, de campagne, de marine*, artiglieria contraerea, da montagna, da campagna, navale; — *montée*, artiglieria ippotrainata.
artilleur [artijœ:r], *s.m.* (*mil.*) artigliere || *avoir un flair d'*—, (*fig.*) fiutare le cose da lontano.
artimon [artimɔ̃], *s.m.* (*mar.*) artimone; mezzana (*f.*); *mât d'*—, albero di mezzana; *bas-mât d'*—, albero maggiore di mezzana.
artiodactyles [artjɔdaktil], *s.m.pl.* (*zool.*) artiodattili.
artisan [artizɑ̃], *s.m.* **1.** artigiano **2.** (*fig.*) artefice: *chacun est l'*— *de son propre malheur*, ognuno è artefice

delle proprie disgrazie || **artisane** [artizan], *s.f.* artigiana.

artisanal [artizanal], *pl.* **artisanaux** [artizano], *ag.* artigiano, artigianale: *production artisanale*, produzione artigiana.

artisanat [artizana], *s.m.* artigianato.

artison [artizɔ̃], *s.m.* (*dial.*) tarlo; tarma (*f.*).

artiste [artist], *s.m.* e *f.* artista: — *dramatique*, artista drammatico; — *peintre*, pittore; *c'est une* —, *née*, è un'artista nata; *il est* — *jusqu' au bout des ongles*, è artista nell'anima || *entrée des artistes*, (*teat.*) entrata degli attori, di servizio ♦ *ag.* da artista: *il a une nature* —, ha una natura da artista.

artistement [artistəmɑ̃], *av.* con gusto, con mano da artista; artisticamente.

artistique [artistik], *ag.* artistico: *il a un grand sens* —, ha molto senso artistico.

artocarpe [artɔkarp], *s.m.* (*bot.*) artocarpus, albero del pane.

Artois [artwa], *no.pr.m.* (*geog.*) Artois.

artotyrite [artɔtirit], *s.m.* (*st.relig.*) artotirita.

Artus [artys[, *no.pr.m.* *V.* **Arthur** *nel significato* 2.

arum [arɔm], *s.m.* (*bot.*) aro, gigaro, gighero.

aruspice [aryspis], *s.m.* (*st. romana*) aruspice.

arvale [arval], *s.m.* (*st. romana*) arvale.

Arvernes [arvɛrn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Arverni.

aryen [arjɛ̃], *f.* **aryenne** [arjɛn], *ag.* e *s.m.* ariano || *les Aryens*, gli Ariani.

aryle [aril], *s.m.* (*chim.*) arile.

aryténoïde [aritenɔid], *s.m.* (*anat.*) aritenoide (*f.*).

arythmie [aritmi], *s.f.* (*med.*) aritmia.

arythmique [aritmik], *ag.* aritmico.

as [ɑ:s], *s.m.* **1.** (*nei giochi di carte*) asso: — *de carreau, de cœur, de pique, de trèfle*, asso di quadri, di cuori, di picche, di fiori || *n'avoir plus d'— dans son jeu*, (*fig.*) non avere più carte da giocare, non avere più frecce al proprio arco || *être habillé* (*o ficelé*) *comme l'— de pique*, essere malmesso, malvestito || *être plein aux* —, essere pieno di soldi **2.** asso, campione: *c'est un* —*!*, è un campione, è bravissimo !; *ce garçon est un* — *en mathématiques*, questo ragazzo è un asso in matematica; — *du volant*, asso del volante **3.** (*moneta antica*) asse.

asaret [azarɛ], *s.m.* (*bot.*) asaro.

asbeste [asbɛst], *s.m.* (*min.*) asbesto.

asbestose [asbɛsto:z], *s.f.* (*med.*) asbestosi.

Ascagne [askaɲ], *no.pr.m.* (*lett.*) Ascanio.

Ascalon [askalɔ̃], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Ascalona (*f.*).

ascaride [askarid], *s.m.* (*zool.*) ascaride.

ascaridiose [askaridjo:z], *s.f.* (*med. vet.*) ascaridiosi.

ascaris [askaris], *s.m.* (*zool.*) ascaride.

ascendance [asɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** ascendenza; antenati (*m.pl.*): — *maternelle, paternelle*, ascendenza materna, paterna **2.** (*ant.*) l'essere ascendente.

ascendant [asɑ̃dɑ̃], *f.* **ascendante** [asɑ̃dɑ̃:t], *ag.* ascendente || *diphtongue ascendante*, (*fonetica*) dittongo ascendente ♦ *s.m.* **1.** autorità morale, influenza (*f.*): *avoir de l'— sur qqn.*, avere ascendente su qlcu. **2.** (*astr.*) movimento ascendente, ascendente **3.** *pl.* ascendenti; antenati.

ascenseur [asɑ̃sœ:r], *s.m.* ascensore.

ascension [asɑ̃sjɔ̃], *s.f.* ascensione: — *d'une montagne*, ascensione di una montagna; — *en ballon*, ascensione in pallone || — *droite*, (*astr.*) ascensione retta || (*fête de l'*) *Ascension*, (festa dell') Ascensione.

Ascension, île de l' [ildəlasɑ̃sjɔ̃], *no.pr.f.* (*geog.*) (Isola dell') Ascensione.

ascensionnel, *f.* **ascensionnelle** [asɑ̃sjɔnɛl], *ag.* ascensionale.

ascensionner [asɑ̃sjɔne], *v.i.* (*alpinismo*) fare un'ascensione.

ascèse [asɛ:z], *s.f.* ascesi.

ascète [asɛt], *s.m.* e *f.* asceta.

ascétique [asetik], *ag.* ascetico ♦ *s.f.* ascetica.

ascétisme [asetism], *s.m.* ascetismo.

ascidie [asidi], *s.f.* **1.** (*zool.*) ascidia **2.** (*bot.*) ascidio (*m.*) || **ascidies**, *s.f.pl.* (*zool.*) ascidiacei (*m.*).

ascite [asit], *s.f.* (*med.*) ascite.

ascitique [asitik], *ag.* (*med.*) ascitico.

asclépiadacées [asklepjadase], *s.f.pl.* (*bot.*) asclepiadacee.

asclépiade[1] [asklepjad], *s.f.* (*bot.*) asclepiade.

asclépiade[2], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) asclepiadeo.

asclépias [asklepjas], *s.m.* *V.* **asclépiade**[1].

ascomycètes [askɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) ascomiceti.

ascorbique [askɔrbik], *ag.* (*chim.*) ascorbico.

ascospore [askɔspɔ:r], *s.f.* (*bot.*) ascospora.

asdic [asdik], *s.m.* (*mar.*) ecogoniometro, « asdic ».

Asdrubal [asdrybal], *no.pr.m.* (*st.*) Asdrubale.

aséité [aseite], *s.f.* (*fil.*) aseità.

asepsie [asɛpsi], *s.f.* (*med.*) asepsi.

aseptique [asɛptik], *ag.* asettico.

aseptisation [asɛptizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) asepsi, sterilizzazione.

aseptiser [asɛptize], *v.t.* rendere asettico; sterilizzare.

asexué [asɛksɥe], **asexuel**, *f.* **asexuelle** [asɛksɥɛl], *ag.* (*biol.*) asessuato, asessuale: *reproduction asexuée*, riproduzione asessuale.

asialie [asjali], *s.f.* (*med.*) asialia.

asiarque [aziark], *s.m.* (*st. romana*) asiarca.

Asiate [aziat], *s.m.* asiatico (detto di persone).

asiatique [azjatik], *ag.* e *s.m.* asiatico || *les Asiatiques*, gli asiatici ♦ *s.f.* asiatica.

Asie [azi], *no.pr.f.* (*geog.*) Asia.

asile [azil], *s.m.* **1.** asilo, rifugio (*anche fig.*): *elle a trouvé* — *auprès de son vieil oncle*, ha trovato un rifugio in casa del vecchio zio; *il n'a pas d'*—, non ha un tetto; *donner* — *à qqn.*, dare asilo a qlcu.; *un* — *de paix*, un'oasi di pace || *demander* — *politique*, chiedere asilo politico; *droit d'*—, diritto d'asilo **2.** ricovero, asilo; ospizio: — *d'aliénés*, manicomio; — *de vieillards*, ospizio per vecchi; — *de nuit*, dormitorio pubblico.

asine [azin], **asinien** [azinjɛ̃], *f.* **asinienne** [azinjɛ:n], *ag.* asinino || *bête* —, (*ant.*) asino, asina.

askari [askari], *s.m.* (*mil.*) ascaro.

Asmodée [asmɔde], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Asmodeo.

asocial [asɔsjal], *pl.* **asociaux** [asɔsjo], *ag.* e *s.m.* asociale.

asparagacées [asparagase], *s.f.pl.* (*bot.*) asparagacee.

asparagine [asparaʒin], *s.f.* (*chim.*) asparagina.

asparagus [asparagys], *s.m.* (*bot.*) asparagina (*f.*).

Aspasie [aspazi], *no.pr.f.* (*st.*) Aspasia.

aspe [asp], *s.m.* (*ind. tessile*) aspo.

aspect [aspɛ], *s.m.* **1.** aspetto: *un homme d'— autoritaire*, un uomo dall'aspetto autoritario; *considérer une affaire sous tous ses aspects*, considerare una faccenda sotto tutti gli aspetti || — *duratif*, (*gramm.*) aspetto durativo **2.** (*ant. letter.*) vista (*f.*).

asperge [aspɛrʒ], *s.f.* asparago (*m.*) || *quelle* —*!*, (*fam.*) che pertica !

aspergement [aspɛrʒəmɑ̃], *s.m.* *V.* **aspersion**.

asperger [aspɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* aspergere; spruzzare: *le prêtre aspergea le nouveau-né d'eau bénite*, il sacerdote asperse il neonato con acqua benedetta; *en passant la voiture nous a aspergés*, passando, l'automobile ci ha inzaccherati.

aspergès [aspɛrʒɛs], *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) asperges.

aspergille [aspɛrʒil], *s.f.* (*lat.*) aspergillo (*m.*).

aspergillose [aspɛrʒilo:z], *s.f.* (*bot.*) aspergillosi.

aspérité [asperite], *s.f.* asperità; (*fig.*) asperità; asprezza.

asperme [aspɛrm], *ag.* (*bot.*) apireno.

aspermie [aspɛrmi], *s.f.* **1.** (*med.*) aspermia, aspermatismo (*m.*) **2.** (*bot.*) aspermia, apirenia.

asperseur [aspɛrsœ:r], *s.m.* (*agr.*) irrigatore.

aspersion [aspɛrsjɔ̃], *s.f.* aspersione.

aspersoir [aspɛrswa:r], *s.m.* (*eccl.*) aspersorio.

aspérule [asperyl], *s.f.* (*bot.*) asperella.

asphaltage [asfalta:ʒ], *s.m.* asfaltatura (*f.*).

asphalte [asfalt], *s.m.* asfalto.
asphalter [asfalte], *v.t.* asfaltare.
asphalteur [asfaltœ:r], *s.m.* (*operaio*) asfaltista, asfaltatore.
asphodèle [asfɔdɛl], *s.m.* (*bot.*) asfodelo.
asphyxiant [asfiksjɑ̃], *f.* **asphyxiante** [asfiksjɑ̃:t], *ag.* asfissiante; (*fig.*) soffocante, irrespirabile.
asphyxie [asfiksi], *s.f.* asfissia.
asphyxié [asfiksje], *ag.* e *s.m.* asfissiato.
asphyxier [asfiksje], *v.t.* asfissiare || **s'asphyxier,** *v.r.* asfissiarsi.
aspic[1] [aspik], *s.m.* (*zool.*) aspide || *langue d'—*, (*fig.*) lingua di vipera.
aspic[2], *s.m.* (*bot.pop.*) spigo, lavanda (*f.*).
aspic[3], *s.m.* (*cuc.*) « aspic » (piatto di carne o pesce o fegato in gelatina): — *de volaille,* pollo in gelatina.
aspidistra [aspidistra], *s.m.* (*bot.*) aspidistra (*f.*).
aspirant [aspirɑ̃], *f.* **aspirante** [aspirɑ̃:t], *ag.* aspirante: *pompe aspirante et foulante,* pompa aspirante e premente ♦ *s.m.* **1.** aspirante **2.** (*mar.mil.*) aspirante.
aspirateur [aspiratœ:r], *f.* **aspiratrice** [aspiratris], *ag.* aspirante ♦ *s.m.* aspirapolvere; (*tec.*) aspiratore.
aspiration [aspirasjɔ̃], *s.f.* aspirazione (*anche fig.*): — *de l'eau au moyen d'une pompe,* aspirazione dell'acqua per mezzo di una pompa; — *de l'h,* aspirazione dell'h; — *au progrès,* aspirazione al progresso; *avoir de nobles aspirations,* avere nobili aspirazioni.
aspiratoire [aspiratwa:r], *ag.* di aspirazione: *mouvement — d'une pompe,* movimento d'aspirazione di una pompa.
aspiré [aspire], *ag.* (*fonetica*) aspirato || **aspirée,** *s.f.* (*fonetica*) aspirata.
aspirer [aspire], *v.t.* aspirare: — *la fumée d'une cigarette,* aspirare il fumo di una sigaretta; *en allemand l'h initial s'aspire,* in tedesco l'h iniziale è aspirata ♦ *v.i.* aspirare: — *à la gloire,* aspirare alla gloria.
aspirine [aspirin], *s.f.* (*farm.*) aspirina ®.
asple [aspl], *s.m.* *V.* **aspe.**
aspre [aspr], *s.m.* (*numismatica*) aspro.
asque [ask], *s.m.* (*bot.*) asco.
assa-fœtida [asafetida], *s.f.* (*farm.*) assafetida.
assagir [asaʒi:r], *v.t.* rendere ragionevole, giudizioso; far rinsavire || **s'assagir,** *v.r.* diventare giudizioso, ragionevole; mettere giudizio, rinsavire.
assagissement [asaʒismɑ̃], *s.m.* rinsavimento.
assai [asai], *av.* (*mus.*) assai.
assaillant [asajɑ̃], *f.* **assaillante** [asajɑ̃:t], *ag.* che assale, assalitore ♦ *s.m.* assalitore.
assailli [asaji], *p.p.* di **assaillir.**
assaillir [asaji:r] (pres. indic: *j'assaille,* ecc., *nous assaillons,* ecc.; imperf. indic.: *j'assaillais,* ecc.; pass. rem.: *j'assaillis, tu assaillis, il assaillit,* ecc.; fut. indic.: *j'assaillirai,* ecc.; condiz.: *j'assaillirais,* ecc.; pres. congiunt.: *que j'assaille*; imperf. congiunt.: *que j'assaillisse,* ecc.; p.pr.: *assaillant*; p.p.: *assailli*; imperat.: *assaille, assaillons, assaillez*), *v.t.* assalire (*anche fig.*); assaltare: — *un camp retranché,* prendere d'assalto un campo trincerato; *être assailli de doutes,* essere assalito da dubbi; *je fus assailli d'une foule de questions,* mi tempestarono di domande.
assainir [asɛni:r], *v.t.* **1.** risanare; bonificare; purificare; disinfestare: — *un terrain marécageux,* risanare, bonificare un terreno paludoso; — *un quartier insalubre,* risanare un quartiere insalubre; — *l'air, l'eau,* purificare l'aria, l'acqua **2.** (*fig.*) risanare, purificare: — *les mœurs,* risanare i costumi **3.** (*econ.*) sanare, risanare: — *le marché,* sanare il mercato; — *la monnaie,* risanare la moneta || **s'assainir,** *v.r.* diventare più salubre.
assainissement [asɛnismɑ̃], *s.m.* **1.** risanamento; bonifica (*f.*); purificazione (*f.*); disinfestazione (*f.*): *travaux d'—,* lavori di bonifica; — *d'un local,* disinfestazione di un locale **2.** (*fig. rar.*) purificazione (*f.*), risanamento **3.** (*econ.*) risanamento: *l'— des finances,* il risanamento delle finanze.
assainisseur [asɛnisœ:r], *s.m.* — *d'air,* purificatore d'aria (prodotto e apparecchio).
assaisonnant [asɛzɔnɑ̃], *f.* **assaisonnante** [asɛzɔnɑ̃:t], *ag.* aromatizzante: *plantes assaisonnantes,* (*cuc.*) odori.
assaisonnement [asɛzɔnmɑ̃], *s.m.* condimento.
assaisonner [asɛzɔne], *v.t.* condire (*anche fig.*): — *la salade,* condire l'insalata; — *un discours d'expressions brillantes,* infiorare un discorso con frasi brillanti.
assarmenter [asarmɑ̃te], *v.t.* potare i sarmenti (di una vite).
assassin [asasɛ̃], *f.* **assassine** [asasin], *ag.* assassino: *une main assassine,* una mano assassina; *une œillade assassine,* un'occhiata assassina ♦ *s.m.* **1.** assassino; (*riferito a donna*) assassina: *ce médecin est un —,* (*fig.*) quel medico è un assassino || *à l'—!,* all'assassino! **2.** mosca assassina, neo assassino, assassina (*f.*) (neo artificiale che le donne del XVIII sec. mettevano agli angoli della bocca o degli occhi).
assassinat [asasina], *s.m.* omicidio premeditato; assassinio.
assassiner [asasine], *v.t.* **1.** assassinare **2.** (*fig.*) uccidere; opprimere: *il l'a assassiné de reproches,* lo ha subissato di rimproveri || — *la liberté,* uccidere la libertà || *vous m'assassinez!,* mi fate morire!
assation [asasjɔ̃], *s.f.* assazione.
assaut [aso], *s.m.* **1.** assalto: *troupes d'—,* truppe d'assalto; *monter à l'—,* andare all'assalto; *prendre* (o *enlever*) *d'—,* prendere d'assalto; *soutenir, repousser l'—,* sostenere, respingere l'assalto; *donner l'—,* dare l'assalto || *faire — de,* gareggiare in: *ils faisaient — de générosité, d'élégance, d'esprit,* gareggiavano in generosità, in eleganza, in ingegno **2.** (*scherma*) assalto: *il a été touché au premier —,* fu colpito al primo assalto.
assavoir [asavwa:r], *v.t.* (*ant.*) sapere || *faire —,* render noto.
asseau, *pl.* **asseaux** [aso], *s.m.* martello da muratore.
assèchement [asɛʃmɑ̃], *s.m.* prosciugamento.
assécher [aseʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* prosciugare || **s'assécher,** *v.r.* prosciugarsi.
assemblage [asɑ̃bla:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) commettitura (*f.*), commessura (*f.*); collegamento; montaggio: — *de pièces de bois,* commessura di pezzi di legno; — *étanche,* collegamento stagno; — *par boulons,* collegamento a bulloni; — *par soudure,* collegamento a saldatura; — *par vis,* collegamento a vite || — *de mots,* accostamento di parole **2.** (*ant.*) assembramento; gruppo **3.** (*legatoria*) raccolta (*f.*) (delle segnature).
assemblée [asɑ̃ble], *s.f.* **1.** assemblea: — *d'actionnaires,* assemblea degli azionisti; *une joyeuse — d'amis,* un'allegra riunione di amici; *convoquer une —,* convocare un'assemblea || *Assemblée constituante, législative, nationale,* Assemblea costituente, legislativa, nazionale **2.** (*ant.*) (*mil.*) adunata: *battre l'—,* suonare l'adunata.
assembler [asɑ̃ble], *v.t.* **1.** riunire: — *des papiers,* riunire delle carte; — *la foule,* radunare la folla **2.** (*tec.*) montare; collegare **3.** (*legatoria*) raccogliere (le segnature) || **s'assembler,** *v.r.* riunirsi: *le conseil s'assemble,* il consiglio si riunisce || *qui se ressemble s'assemble,* (*prov.*) chi s'assomiglia si piglia.
assembleuse [asɑ̃blø:z], *s.f.* (*legatoria*) raccoglitrice.
assener [asəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* assestare, dare (un colpo): — *des coups de bâton,* dare bastonate.
assentiment [asɑ̃timɑ̃], *s.m.* assenso; consenso.
asseoir [aswa:r] (pres. indic.: *j'assieds, tu assieds, il assied, nous asseyons, vous asseyez, ils asseyent* oppure *j'assois, tu assois, il assoit, nous assoyons, vous assoyez, ils assoient*; imperf. indic.: *j'asseyais,* ecc., *nous asseyions,* ecc. oppure *j'assoyais,* ecc., *nous assoyions,* ecc.; pass. rem.: *j'assis,* ecc.; fut. indic.: *j'assiérai,* ecc. oppure *j'assoirai,* ecc.; condiz.: *j'assiérais,* ecc. oppure *j'assoirais,* ecc.; pres. congiunt.: *que j'asseye,* ecc., *que nous asseyions,* ecc. oppure *que j'assoie,* ecc., *que nous assoyions,* ecc.; imperf. congiunt.: *que j'assisse,* ecc.; p.pr.: *asseyant* oppure *assoyant*; p.p.: *assis*; imperat.: *assieds, asseyons, asseyez* oppure *assois, assoyons, assoyez*), *v.t.* **1.** far sedere: — *un malade dans un fauteuil,* mettere a sedere un malato in una

poltrona || *je l'ai assis*, (*argot*) l'ho lasciato di stucco, l'ho sbalordito **2.** porre, fissare saldamente; (*fig. rar.*) basare: — *des fondations*, mettere, gettare le fondamenta; — *son opinion sur des faits authentiques*, fondare la propria opinione su fatti autentici **3.** (*fig.*) consolidare, rinforzare: — *sa réputation*, consolidare la propria reputazione **4.** (*dir.*) determinare (un tributo, un'ipoteca, ecc.) **5.** votare per alzata e seduta ♦ *v.i. faire* —, far sedere; fare accomodare: *vous les ferez — dans mon bureau*, li faccia accomodare nel mio ufficio || **s'asseoir**, *v.r.* sedere, sedersi: *s'— par terre*, sedersi in terra, per terra; *asseyez-vous*, sieda, si accomodi; *viens t'asseoir près de moi*, vieni a sederti vicino a me; *il s'était assis sur mon chapeau*, si era seduto sul mio cappello; *allez vous asseoir*, andate a sedervi, andate al posto || *s'— sur le trône*, (*fig.*) sedere sul trono, regnare.

assermenté [asɛrmɑ̃te], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) giurato || *prêtres assermentés*, (*st. francese*) preti giurati.

assermenter [asɛrmɑ̃te], *v.t.* (*dir.*) far prestare giuramento.

assertion [asɛrsjɔ̃], *s.f.* asserzione.

assertorique [asɛrtɔrik], *ag.* (*fil.*) assertorio.

asservir [asɛrvi:r], *v.t.* asservire, sottomettere: — *un peuple*, assoggettare un popolo; *il est asservi à ses passions*, è schiavo delle sue passioni || **s'asservir**, *v.r.* asservirsi, sottomettersi.

asservissement [asɛrvismɑ̃], *s.m.* asservimento.

asservisseur [asɛrvisœ:r], *ag.* e *s.m.* oppressore.

assesseur [asɛsœ:r], *ag.* e *s.m.* (*giudice, consigliere*) assessore.

assessorat [asɛsɔra], *s.m.* assessorato.

assette [asɛt], *s.f. V.* **asseau.**

assez [ase], *av.* abbastanza, sufficientemente: *juste* —, proprio quanto basta; *c'est une femme — jolie*, è una donna abbastanza graziosa; *il parle — bien l'italien*, parla l'italiano abbastanza bene; *je me demande s'il a — mangé*, mi chiedo se avrà mangiato a sufficienza; *tu as — parlé pour aujourd'hui*, hai parlato abbastanza per oggi; *seriez-vous — aimable pour m'indiquer la rue?*, sarebbe tanto gentile da indicarmi la strada? || *j'aurai — de 100 francs*, mi basteranno 100 franchi; *c'est — de le prévenir une heure avant*, basta che lo si avverta un'ora prima; *c'est — que je sois prévenu une heure avant*, basta che mi si avverta un'ora prima || *c'est —!*, basta! || *est-il — bête!*, (*fam.*) è ben stupido! || **assez de**, (*seguito da sostantivo*) abbastanza, a sufficienza: *sur mon lit il n'y a pas — de couvertures*, sul mio letto non ci sono abbastanza coperte; *il n'a pas — d'argent*, non ha denaro sufficiente; *j'ai déjà — d'ennuis pour ne pas aller en chercher ailleurs!*, ho già abbastanza guai per andarne a cercare altrove! || *j'en ai* —, (*anche fig.*) ne ho abbastanza; *j'en ai plus qu'*—, ne ho più che a sufficienza; (*fig.*) sono arcistufo! || *en voilà —!*, basta così! ♦ *inter.* basta!: — *parlé!*, basta con le chiacchiere!

assibilation [asibilasjɔ̃], *s.f.* (*fonetica*) assibilazione.

assidu [asidy], *ag.* assiduo: — *à l'étude*, assiduo allo, nello studio; *travail* —, lavoro assiduo.

assiduité [asidɥite], *s.f.* assiduità.

assidûment [asidymɑ̃], *av.* assiduamente.

assiégé [asjeʒe], *ag.* e *s.m.* assediato.

assiégeant [asjeʒɑ̃], *f.* **assiégeante** [asjeʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* assediante.

assiéger [asjeʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* assediare, porre l'assedio (a); (*fig.*) assediare, circondare, bloccare: — *une ville*, assediare una città; *ce village est assiégé par la neige pendant tout l'hiver*, questo villaggio è assediato, è bloccato dalla neve durante tutto l'inverno.

assiette [asjɛt], *s.f.* **1.** piatto (*m.*): — *plate*, piatto (piano); — *creuse*, scodella, piatto fondo; *une — de soupe*, un piatto di minestra || — *anglaise*, (*cuc.*) piatto di carne fredda assortita || — *au beurre*, (*fig.*) mangiatoia, greppia **2.** equilibrio (*m.*); (*di nave, ecc.*) assetto (*m.*): *perdre son* —, (*equitazione*) perdere l'equilibrio || *ne pas être dans son* —, (*fig. fam.*) sentirsi a disagio, sentirsi poco bene; non essere del solito umore **3.** (*rar.*) posizione, ubicazione (di una città, ecc.): *biens ayant leur — à*, beni siti a **4.** (*dir.*) imponibile (*m.*) || — *de l'hypothèque*, beni su cui è costituita l'ipoteca.

assiettée [asjɛte], *s.f.* scodellata: *une — de soupe*, una scodellata di minestra.

assignable [asiɲabl], *ag.* assegnabile.

assignat [asiɲa], *s.m.* (*st. francese*) assegnato (titolo di credito del XVIII sec.).

assignataire [asiɲatɛ:r], *s.m.* assegnatario.

assignation [asiɲasjɔ̃], *s.f.* **1.** assegnazione: — *des parts*, (*dir.*) assegnazione delle parti **2.** (*dir.*) citazione; ordine di comparizione.

assigné [asiɲe], *ag.* e *s.m.* citato, convenuto.

assigner [asiɲe], *v.t.* **1.** assegnare; fissare: *il a assigné sa place à chacun des invités*, ha assegnato il posto a ciascuno degli invitati; — *des limites à une activité*, porre dei limiti a un'attività || — *une somme d'argent au paiement de qq.ch.*, stanziare una somma per il pagamento di ql.co. **2.** (*dir.*) citare; convocare.

assimilable [asimilabl], *ag.* assimilabile.

assimilateur [asimilatœ:r], *f.* **assimilatrice** [asimilatris], *ag.* assimilatore.

assimilation [asimilasjɔ̃], *s.f.* **1.** assimilazione: *une bonne, mauvaise — des aliments*, una buona, cattiva assimilazione dei cibi; — *des idées*, assimilazione delle idee || *par* —, per assimilazione || — *d'une consonne à celle qui suit*, (*fonetica*) assimilazione di una consonante alla seguente || — *chlorophyllienne*, (*bot.*) funzione clorofilliana **2.** equiparazione.

assimilé [asimile], *s.m.* (*mil.*) assimilato.

assimiler [asimile], *v.t.* **1.** assimilare (*anche fig.*): — *un aliment*, assimilare un alimento; *cet étudiant assimile très facilement ce qu'il apprend*, quello studente assimila molto facilmente quello che studia **2.** equiparare || **s'assimiler**, *v.r.* assimilarsi: *s'— à Dieu*, assimilarsi a Dio; *les immigrants se sont rapidement assimilés à la population locale*, gli immigrati si sono rapidamente assimilati alla popolazione locale.

assis [asi], *f.* **assise** [asi:z], *p.p.* di **asseoir** ♦ *ag.* **1.** seduto: *il était — sur sa chaise, dans son fauteuil*, stava seduto sulla sedia, in poltrona || *places assises*, posti a sedere || *magistrature assise*, (*dir.*) magistratura giudicante || *voter par — et levé*, votare per alzata e seduta **2.** (*fig.*) stabile; solido: *un gouvernement bien* —, un governo stabile; *une réputation bien assise*, una reputazione solidissima; *opinion assise*, opinione consolidata.

assise[1] [asi:z], *s.f.* **1.** (*edil.*) corso (*m.*), assisa: — *par tête, de champ, en épi*, corso di testa, a coltello, obliquo **2.** (*anat. bot.*) assisa, strato di cellule **3.** (*fig.*) base: *les assises d'une civilisation*, le basi di una civiltà **4.** *pl.* (*dir.*) assise; sedute: *Cour d'assises*, Corte d'assise || *tenir ses assises*, (*di un'assemblea*) tenere le sedute || *les Assises de Jérusalem*, (*st.*) le Assise di Gerusalemme.

Assise[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Assisi.

assistance [asistɑ̃:s], *s.f.* **1.** assistenza: *travailler avec l'— de qqn.*, lavorare con l'assistenza di qlcu. || — *judiciaire*, (*dir.*) gratuito patrocinio || *Assistance publique*, ente assistenziale pubblico: *mettre un enfant à l'Assistance* (*publique*), affidare un bambino al brefotrofio || *œuvres d'assistance*, opere assistenziali || *Assistance sociale*, Assistenza sociale **2.** uditorio (*m.*), assemblea pubblica: *il a prononcé son discours devant une — houleuse*, ha pronunciato il suo discorso davanti ad un uditorio tumultuoso.

assistant [asistɑ̃], *s.m.* **1.** assistente **2.** (*nelle Università e nei Licei*) assistente **3.** *pl.* astanti, presenti || **assistante** [asistɑ̃:t], *s.f.* assistente: — *sociale*, assistente sociale.

assisté [asiste], *ag.* e *s.m.* assistito.

assister [asiste], *v.i.* assistere, essere presente: — *à la messe*, assistere alla messa ♦ *v.t.* assistere: *il a assisté le chirurgien pendant l'opération*, ha assistito il chirurgo durante l'operazione; — *un malade*, assistere un ammalato; *que Dieu vous assiste!*, Dio vi assista!

associatif [asɔsjatif], *f.* **associative** [asɔsjati:v], *ag.* (*psic. mat.*) associativo.

association [asɔsjasjɔ̃], *s.f.* **1.** associazione: — *politique, religieuse*, associazione politica, religiosa; — *ouvrière*, lega operaia; *entrer en — avec qqn.*, entrare in società con qlcu. || — *de malfaiteurs*, associazione a delinquere **2.** associazione (di idee); accostamento (*m.*) (di colori, di parole).

associationnisme [asɔsjasjɔnism], *s.m.* (*psic.*) associazionismo.

associativité [asɔsjativite], *s.f.* (*fis.*) associatività.

associé [asɔsje], *ag.* associato ♦ *s.m.* socio: *prendre qqn. comme* —, prendere qlcu. come socio; *c'est mon ancien* —, è il mio ex-socio || — *en nom*, (*dir.*) accomandatario.

associer [asɔsje], *v.t.* **1.** associare, prendere come socio: — *qqn. à une affaire*, associare qlcu. a un affare **2.** associare; unire; mettere insieme: — *des idées*, associare delle idee; *il associe le courage à la lucidité*, unisce il coraggio alla lucidità || **s'associer**, *v.r.* **1.** associarsi, diventare socio (di): *s'— à une entreprise*, associarsi a un'impresa; *ils se sont associés*, si sono messi in società **2.** prendere parte, unirsi, associarsi: *s'— au deuil de qqn.*, unirsi al lutto di qlcu.

assoiffé [aswafe], *ag.* assetato (*anche fig.*).

assolement [asɔlmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) rotazione (*f.*).

assoler [asɔle], *v.t.* (*agr.*) coltivare a rotazione.

assombrir [asɔ̃bri:r], *v.t.* oscurare: *ces rideaux assombrissent la chambre*, queste tende tolgono luce alla camera; *les soucis d'argent ont assombri sa vie*, (*fig.*) le preoccupazioni finanziarie gli hanno amareggiato l'esistenza || **s'assombrir**, *v.r.* oscurarsi: *le ciel s'assombrit*, il cielo si oscura; *son humeur s'est assombrie*, (*fig.*) il suo umore si è incupito.

assommant [asɔmɑ̃], *f.* **assommante** [asɔmɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) noioso, barboso, pesante; asfissiante: *un travail* —, un lavoro barboso; *ce qu'elle peut être assommante avec ses histoires!*, com'è asfissiante con i suoi discorsi!

assommer [asɔme], *v.t.* **1.** accoppare **2.** caricare di botte **3.** (*fam.*) importunare, seccare: *tu m'assommes*, mi stai seccando.

assommoir [asɔmwa:r], *s.m.* **1.** manganello, randello; mazza (*f.*) || *un coup d'*—, (*fig.*) una mazzata in testa **2.** trappola (*f.*) (per volpi, ecc.) **3.** (*fig. pop.*) osteria (*f.*); bettola (*f.*).

assomption [asɔ̃psjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) assunzione || (*fête de l'*) *Assomption*, (festa dell') Assunzione.

assonance [asɔnɑ̃:s], *s.f.* (*metrica*) assonanza.

assonancé [asɔnɑ̃se], *ag.* assonanzato: *vers assonancés*, versi assonanzati.

assonant [asɔnɑ̃], *f.* **assonante** [asɔnɑ̃:t], *ag.* assonante.

assoner [asɔne], *v.i.* assonare.

assorti [asɔrti], *ag.* **1.** assortito: *des couleurs bien assorties*, colori intonati; *un couple bien* —, una coppia ben assortita **2.** (*di negozio*) fornito.

assortiment [asɔrtimɑ̃], *s.m.* assortimento: *un riche — de cravates*, un vasto assortimento di cravatte; *un — de choses disparates*, un insieme di cose disparate.

assortir [asɔrti:r], *v.t.* **1.** assortire: — *des couleurs*, assortire dei colori; — *ses invités*, assortire bene i propri invitati **2.** rifornire (un negozio) || **s'assortir**, *v.r.* assortirsi, armonizzarsi: *ce chapeau s'assortit bien à ton manteau*, questo cappello s'intona bene al tuo cappotto; *nos caractères ne s'assortissent pas du tout*, i nostri caratteri non vanno assolutamente d'accordo.

assortissant [asɔrtisɑ̃], *f.* **assortissante** [asɔrtisɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) intonato, adatto.

assortisseur [asɔrtisœ:r], *s.m.* assortitore.

Assouan [asuɑ̃], *no.pr.f.* (*geog.*) Assuan.

assoupir [asupi:r], *v.t.* assopire; (*fig.*) sopire, calmare || **s'assoupir**, *v.r.* assopirsi (*anche fig.*).

assoupissant [asupisɑ̃], *f.* **assoupissante** [asupisɑ̃:t], *ag.* che assopisce.

assoupissement [asupismɑ̃], *s.m.* assopimento; sopore.

assouplir [asupli:r], *v.t.* **1.** ammorbidire: — *une étoffe*, rendere più soffice, più morbida una stoffa; — *le cuir*, ammorbidire il cuoio **2.** rendere più agile; rendere più elastico (*anche fig.*): *le massage assouplit les muscles*, il massaggio scioglie i muscoli; — *la discipline*, rendere la disciplina meno rigida **3.** (*fig.*) rendere più docile, rendere più malleabile || **s'assouplir**, *v.r.* **1.** ammorbidirsi **2.** diventare più agile; diventare più elastico (*anche fig.*): *la discipline s'est beaucoup assouplie*, la disciplina è diventata molto più elastica **3.** (*fig.*) diventare più docile, diventare più malleabile: *leurs caractères se sont assouplis*, i loro caratteri sono diventati più docili.

assouplissage [asuplisa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) ammorbiditura (*f.*).

assouplissement [asuplismɑ̃], *s.m.* **1.** ammorbidimento **2.** il diventare più agile; il diventare più elastico (*anche fig.*): *exercices d'*—, esercizi di flessione **3.** (*fig.*) il diventare più docile, il diventare più malleabile.

assourdir [asurdi:r], *v.t.* **1.** assordare; stordire: *la détonation les avait assourdis*, la detonazione li aveva assordati; — *de bavardages*, stordire di chiacchiere **2.** attutire (un suono) **3.** smorzare (i colori).

assourdissant [asurdisɑ̃], *f.* **assourdissante** [asurdisɑ̃:t], *ag.* assordante.

assourdissement [asurdismɑ̃], *s.m.* assordamento.

assouvir [asuvi:r], *v.t.* saziare; appagare: — *sa faim*, saziare la fame; — *ses désirs*, appagare i propri desideri || **s'assouvir**, *v.r.* saziarsi: *sa cupidité ne pourra jamais s'*—, la sua cupidigia non sarà mai sazia.

assouvissement [asuvismɑ̃], *s.m.* appagamento.

Assuérus [asɥerys], *no.pr.m.* (*st.*) Assuero.

assujetti [asyʒɛti], *ag.* e *s.m.* soggetto (a un'imposta, una tassa).

assujettir [asyʒɛti:r], *v.t.* **1.** assoggettare: — *un peuple*, assoggettare un popolo; — *qqn. à l'obéissance*, ridurre qlcu. all'obbedienza **2.** assicurare, fissare: — *une persienne*, assicurare una persiana || **s'assujettir**, *v.r.* assoggettarsi: *s'— à des règles*, sottomettersi a delle regole.

assujettissant [asyʒɛtisɑ̃], *f.* **assujettissante** [asyʒɛtisɑ̃:t], *ag.* assillante; opprimente.

assujettissement [asyʒɛtismɑ̃], *s.m.* **1.** assoggettamento, soggezione (*f.*): — *d'un pays*, assoggettamento di un paese **2.** costrizione (*f.*); obbligo: *se révolter contre tout* —, ribellarsi ad ogni costrizione.

assumer [asyme], *v.t.* assumere, assumersi: — *des responsabilités*, assumersi delle responsabilità.

assurable [asyrabl], *ag.* (*comm.*) assicurabile.

assurance [asyrɑ̃:s], *s.f.* **1.** sicurezza, certezza: *j'ai l'— que...*, ho la certezza che... || *agréez l'— de mon dévouement*, gradisca i sensi della mia devozione **2.** coraggio (*m.*); baldanza; sicurezza di sé: *parler avec* —, parlare con sicurezza; *perdre son* —, perdere la padronanza di sé **3.** pegno (*m.*); cauzione; garanzia: *quelle meilleure — puis-je avoir de son honnêteté?*, quale miglior garanzia posso avere della sua onestà? **4.** (*comm.*) assicurazione: — *contre la maladie et l'invalidité*, assicurazione contro la malattia e l'invalidità; — *contre le chômage, les accidents du travail, le vol*, assicurazione contro la disoccupazione, gli infortuni sul lavoro, il furto; — *contre l'incendie, contre tiers*, assicurazione contro l'incendio, contro terzi; — *maritime*, assicurazione marittima; — *mixte*, assicurazione mista; *assurances sociales*, assicurazioni sociali; — *sur la vie*, assicurazione sulla vita; *agent d'assurances*, agente d'assicurazioni; *preneur d'*—, assicuratore; *branche d'*—, ramo assicurativo; *compagnie d'*—, compagnia d'assicurazione, d'assicurazioni; *police d'*—, polizza d'assicurazione; *prime d'*—, premio d'assicurazione.

assuré [asyre], *ag.* **1.** sicuro, certo: *succès* —, successo sicuro; *il n'y a encore rien d'*—, non c'è ancora nulla di stabilito **2.** fermo, baldanzoso, sicuro di sé: *il parla d'un ton* —, parlò con tono fermo || *mal* (o *peu*) —, mal fermo, malsicuro: *un voix peu assurée*, una voce malferma **3.** (*comm.*) assicurato ♦ *s.m.* (*comm.*) assicurato.

assurément [asyremɑ̃], *av.* sicuramente, certamente, senza dubbio.

assurer [asyre], *v.t.* **1.** assicurare, rendere sicuro: — *son avenir*, assicurare il proprio avvenire **2.** affermare, assicurare: *je vous assure que c'est la vérité*, le assicuro che è la verità **3.** garantire (ql.co. a qlcu.): *il m'a assuré de ses bonnes intentions*, mi ha dato assicurazione delle sue buone intenzioni; *vous pouvez l'— de mon appui*, garantitegli pure il mio appoggio **4.** assicurare (un servizio, ecc.) **5.** fissare, assicurare: — *un volet*, assicurare una imposta **6.** (*comm.*) assicurare **7.** — *son pavillon*, (*mar.*) assicurare la bandiera || **s'assurer**, *v.r.* **1.** accertarsi, assicurarsi: *je vais m'en assurer*, vado ad accertarmene; *nous nous sommes assurés que...*, ci siamo accertati che... **2.** procurarsi, assicurarsi: *s'— des vivres*, procurarsi, procacciarsi viveri; *il s'était assuré (la faveur) d'une personne influente*, si era assicurato il favore di una persona influente || *s'— d'un coupable*, assicurare un colpevole alla legge **3.** (*comm.*) assicurarsi: *s'— contre le vol, l'incendie*, assicurarsi contro il furto, l'incendio **4.** (*rar.*) garantirsi (da), difendersi (da): *s'— contre l'ennemi*, difendersi dal nemico **5.** (*letter.*) essere certo: *je m'assure qu'il vaut mieux ainsi*, sono certo che è meglio così **6.** (*ant.*) confidare.

assureur [asyrœ:r], *s.m.* assicuratore.

Assyrie [asiri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Assiria.

assyrien [asirjɛ̃], *f.* **assyrienne** [asirjɛn], *ag.* assiro || **Assyriens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Assiri.

assyriologie [asirjɔlɔʒi], *s.f.* assiriologia.

assyriologue [asirjɔlɔg], *s.m.* assiriologo.

Astarté [astarte], *no.pr.f.* (*mit.*) Astarte.

astasie [astazi], *s.f.* (*med.*) astasia.

astate [astat], *s.m.* (*chim.*) astato.

astatique [astatik], *ag.* (*fis.*) astatico.

aster [astɛ:r], *s.m.* **1.** (*bot.*) astro **2.** (*biol.*) aster.

astéréognosie [astereɔgnozi], *s.f.* (*med.*) astereognosia.

astérides [asterid], *s.m.pl.* (*zool.*) asteridi.

astérie [asteri], *s.f.* (*zool.*) asteria, stella di mare.

astérisme [asterism], *s.m.* (*ott.*) asterismo.

astérisque [asterisk], *s.m.* asterisco.

astéroïde [asterɔid], *s.m.* (*astr.*) asteroide.

asthénie [asteni], *s.f.* (*med.*) astenia.

asthénique [astenik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) astenico.

asthmatique [asmatik], *ag.* e *s.m.* asmatico.

asthme [asm], *s.m.* asma (*f.*).

astic [astik], *s.m.* **1.** mazza per lisciare **2.** bianchetto (per lustrare bottoni, ecc.).

asticot [astiko], *s.m.* larva della mosca carnaria (usata come esca); esca (*f.*).

asticoter [astikɔte], *v.t.* (*fam.*) molestare, stuzzicare, punzecchiare.

astigmate [astigmat], *ag.* e *s.m.* (*ott. med.*) astigmatico.

astigmatisme [astigmatism], *s.m.* (*ott. med.*) astigmatismo.

astiquage [astika:ʒ], *s.m.* lucidatura (*f.*), lustratura (*f.*).

astiquer [astike], *v.t.* lucidare, lustrare; strofinare || **s'astiquer**, *v.r.* (*fam.*) vestirsi, acconciarsi con cura minuziosa ♦ *v.r. reciproco* (*pop.*) bastonarsi; azzuffarsi.

Astolphe [astɔlf], *no.pr.m.* Astolfo.

astracan [astrakɑ̃], *s.m.* *V.* **astrakan**.

astragale [astragal], *s.m.* (*arch. bot. anat.*) astragalo.

astrakan [astrakɑ̃], *s.m.* (*pelliccia*) astrakan.

astral [astral], *pl.* **astraux** [astro], *ag.* astrale.

astre [astr], *s.m.* astro || *beau comme un —!*, (*iron.*) bello come il sole! || *un — du cinéma*, un astro del cinema.

Astrée [astre], *no.pr.f.* (*mit.*) Astrea.

astreignant [astrɛɲɑ̃], *f.* **astreignante** [astrɛɲɑ̃:t], *ag.* impegnativo.

astreindre [astrɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* costringere, obbligare: *il astreint ses élèves à une discipline de fer*, costringe i suoi allievi a una disciplina di ferro || **s'astreindre**, *v.r.* assoggettarsi: *je m'astreins à un régime sévère*, mi sottometto a una dieta severa.

astreint [astrɛ̃], *p.p.* di **astreindre**.

astreinte [astrɛ̃:t], *s.f.* **1.** costrizione **2.** (*dir.*) penalità per la ritardata esecuzione di un'obbligazione; indennità di mora.

astringent [astrɛ̃ʒɑ̃], *f.* **astringente** [astrɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) astringente.

astrobiologie [astrɔbjɔlɔʒi], *s.f.* astrobiologia.

astrochimie [astrɔʃimi], *s.f.* astrochimica.

astrographe [astrɔgraf], *s.m.* (*astr.*) astrografo.

astrolabe [astrɔlab], *s.m.* (*astr.*) astrolabio.

astrolâtrie [astrɔlɑtri], *s.f.* astrolatria.

astrologie [astrɔlɔʒi], *s.f.* astrologia.

astrologique [astrɔlɔʒik], *ag.* astrologico.

astrologue [astrɔlɔg], *s.m.* astrologo.

astromancie [astromɑ̃si], *s.f.* astromanzia.

astrométrie [astrɔmetri], *s.f.* (*astr.*) astrometria.

astronaute [astrono:t], *s.m.* (*neol.*) astronauta.

astronauticien [astronotisjɛ̃], *s.m.* (*neol.*) studioso di astronautica.

astronautique [astronotik], *ag.* (*neol.*) astronautico ♦ *s.f.* (*neol.*) astronautica.

astronef [astronɛf], *s.m.* (*neol.*) astronave (*f.*).

astronome [astrɔnɔm], *s.m.* astronomo.

astronomie [astrɔnɔmi], *s.f.* astronomia.

astronomique [astrɔnɔmik], *ag.* astronomico || *prix astronomiques*, (*fam.*) prezzi astronomici.

astronomiquement [astrɔnɔmikmɑ̃], *av.* astronomicamente.

astrophotographie [astrɔfɔtɔgrafi], *s.f.* (*astr.*) astrofotografia.

astrophysicien [astrɔfizisjɛ̃], *s.m.* (*neol.*) astrofisico.

astrophysique [astrɔfizik], *ag.* (*neol.*) astrofisico ♦ *s.f.* (*neol.*) astrofisica.

astuce [astys], *s.f.* **1.** astuzia, furbizia, scaltrezza: *un homme plein d'—*, un uomo scaltro; *user de petites astuces*, servirsi di piccoli stratagemmi, di mezzucci **2.** (*fam.*) spiritosaggine; freddura **3.** (*fam.*) trucco (*m.*); tranello (*m.*) || *les astuces du métier*, i trucchi del mestiere.

astucieusement [astysjøzmɑ̃], *av.* astutamente.

astucieux [astysjø], *f.* **astucieuse** [astysjø:z], *ag.* astuto.

asturien [astyrjɛ̃], *f.* **asturienne** [astyrjɛn], *ag.* asturiano || **Asturien**, *s.m.* (*abitante*) asturiano.

Asturies [astyri], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Asturie.

Astyanax [astjanaks], *no.pr.m.* (*lett.*) Astianatte.

asymbolie [asɛ̃bɔli], *s.f.* (*med.*) asimbolia.

asymétrie [asimetri], *s.f.* asimmetria.

asymétrique [asimetrik], *ag.* asimmetrico.

asymptote [asɛ̃ptɔt], *s.f.* (*mat.*) asintoto (*m.*) ♦ *ag.* (*mat.*) asintotico.

asynchrone [asɛ̃krɔn], *ag.* asincrono.

asynchronisme [asɛ̃krɔnism], *s.m.* asincronismo.

asyndète [asɛ̃dɛt], *s.f.* (*gramm.*) asindeto (*m.*).

asynergie [asinɛrʒi], *s.f.* (*med.*) asinergia.

asystolie [asistɔli], *s.f.* (*med.*) asistolia.

ataman [atamɑ̃], *s.m.* (*st.*) atamano (capo militare cosacco).

ataraxie [ataraksi], *s.f.* (*fil.*) atarassia.

Ataulphe [ataylf], *no.pr.m.* (*st.*) Ataulfo.

atavique [atavik], *ag.* atavico.

atavisme [atavism], *s.m.* atavismo.

ataxie [ataksi], *s.f.* (*med.*) atassia: — *locomotrice, progressive*, atassia locomotoria, progressiva.

ataxique [ataksik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) atassico.

atchoum [atʃum], *voce onomatopeica* eccì!

atèle [atɛl], *s.m.* (*zool.*) àtele.

atélectasie [atelɛktazi], *s.f.* (*med.*) atalettasia.

atélectatique [atelɛktatik], *ag.* (*med.*) atalettasico.

atelier [atəlje], *s.m.* **1.** laboratorio; officina (*f.*); reparto (di officina): — *de menuiserie*, laboratorio di falegnameria; — (*de couture*), sartoria; — *de mécanicien*, officina meccanica; — *de réparations*, officina di riparazioni; — *de montage*, reparto montaggio; *chef*

d'—, capofficina; caporeparto || *Ateliers nationaux,* (*st. francese*), movimento sindacalista promosso da L. Blanc nel 1848 **2.** studio (di pittore, scultore, ecc.): *Léonard a eu longtemps son — à Amboise,* per lungo tempo Leonardo ebbe lo studio ad Amboise || — *de Raphaël,* (*nelle attribuzioni critiche*) bottega di Raffaello.

atellanes [atɛllan], *s.f.pl.* (*st.teat.*) atellane.

atermoiement [atɛrmwamɑ̃], *s.m.* **1.** rinvio; (*comm.*) dilazione (*f.*) (di pagamento) **2.** indugio; esitazione (*f.*).

atermoyer [atɛrmwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*ant.*) differire; (*comm.*) dilazionare; prorogare ♦ *v.i.* rimandare; prender tempo, temporeggiare || **s'atermoyer,** *v.r.* ottenere una dilazione (da): *il s'est atermoyé avec ses créanciers,* ha ottenuto una dilazione dai suoi creditori.

Athalaric [atalarik], *no.pr.m.* (*st.*) Atalarico.

Athalie [atali], *no.pr.f.* (*Bibbia* e *lett.*) Atalia.

Athanase [atana:z], *no.pr.m.* (*st.*) Atanasio.

athée [ate], *ag.* e *s.m.* ateo.

athéisme [ateism], *s.m.* ateismo.

Athéna [atena], **Athênê** [atene], *no.pr.f.* (*mit.*) Atena.

athénée [atene], *s.m.* **1.** accademia (*f.*); società culturale o scientifica **2.** (*in Grecia e Roma antica*) ateneo.

Athénée [atene], *no.pr.m.* (*st.*) Ateneo.

Athènes [atɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Atene.

athénien [atenjɛ̃], *f.* **athénienne** [atenjɛn], *ag.* ateniese || **Athénien,** *s.m.* (*abitante*) ateniese.

athermane [atɛrman], *ag.* (*fis.*) atermano, adiatermano.

athermique [atɛrmik], *ag.* (*fis.*) atermico.

athérome [aterɔm], *s.m.* (*med.*) ateroma.

athérosclérose [aterɔsklero:z], *s.f.* (*med.*) aterosclerosi.

athlète [atlɛt], *s.m.* e *f.* atleta: *une carrure d'*—, una corporatura da atleta.

athlétique [atletik], *ag.* atletico ♦ *s.f.* (*nella Grecia antica*) atletica.

athlétiquement [atletikmɑ̃], *av.* atleticamente.

athlétisme [atletism], *s.m.* (*sport*) atletica (*f.*).

Athos [atɔs], *no.pr.m.* Athos.

athrepsie [atrɛpsi], *s.f.* (*med.*) atrepsia.

atlante [atlɑ̃:t], *s.m.* (*arch.*) atlante.

Atlantide [atlɑ̃tid], *no.pr.f.* Atlantide.

atlantique [atlɑ̃tik], *ag.* atlantico || *Pacte Atlantique,* (*pol.*) Patto Atlantico || **Atlantique,** *no.pr.m.* (*geog.*) Atlantico || *Charte de l'*—, (*pol.*) Carta Atlantica.

atlantisme [atlɑ̃tism], *s.m.* (*pol.*) atlantismo.

atlantosaure [atlɑ̃toso:r], *s.m.* atlantosauro.

atlas [atla:s], *s.m.* **1.** atlante: — *géographique, linguistique,* atlante geografico, linguistico **2.** (*anat.*) atlante.

Atlas, *no.pr.m.* (*mit. geog.*) Atlante.

atmosphère [atmɔsfɛ:r], *s.f.* **1.** atmosfera (*anche fig.*) **2.** (*fis.*) atmosfera.

atmosphérique [atmɔsferik], *ag.* atmosferico.

atoll [atɔl], *s.m.* (*geog.*) atollo.

atome [ato:m], *s.m.* atomo (*anche fig.*).

atome-gramme, *pl.* **atomes-grammes** [atomgram], *s.m.* (*fis.*) grammo-atomo.

atomicité [atɔmisite], *s.f.* (*fis.*) atomicità.

atomique [atɔmik], *ag.* atomico: *bombe* —, bomba atomica; *énergie* —, (*fis.*) energia atomica; *poids* —, (*chim.*) peso atomico; *théorie* —, teoria atomica.

atomisation [atɔmizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) atomizzazione, nebulizzazione.

atomisé [atɔmize], *ag.* atomizzato.

atomiser [atɔmize], *v.t.* atomizzare, nebulizzare.

atomiseur [atɔmizœ:r], *s.m.* (*strum.*) atomizzatore, nebulizzatore.

atomisme [atɔmism], *s.m.* (*fil.*) atomismo.

atomiste [atɔmist], *s.m.* **1.** (*fil.*) atomista **2.** (*neol.*) fisico atomico.

atomistique [atɔmistik], *ag.* (*fil.*) atomistico ♦ *s.f.* (*fis.*) atomistica.

atonal [atɔnal], *pl.* **atonaux** [atɔno], *ag.* (*mus.*) atonale.

atonalisme [atɔnalism], *s.m.* (*mus.*) atonalismo.

atonalité [atɔnalite], *s.f.* (*mus.*) atonalità.

atone [atɔn], *ag.* **1.** inerte; senza vitalità; smorto: *un regard* —, uno sguardo vuoto, imbambolato **2.** (*fonetica*) atono **3.** (*med.*) atonico, atono.

atonie [atɔni], *s.f.* **1.** (*med.*) atonia **2.** (*fig.*) torpore (*m.*); inerzia.

atonique [atɔnik], *ag.* (*med.*) atonico.

atours [atu:r], *s.m.pl.* ornamenti muliebri; fronzoli || *dans ses plus beaux* —, tutta in ghingheri || *dame d'*—, (*ant.*) camerista.

atout [atu], *s.m.* (*nei giochi di carte*) briscola (*f.*); (*bridge*) atout: *il a joué son dernier* —, (*fig.*) ha giocato la sua ultima carta; *heureusement j'ai encore des atouts,* (*fig.*) per fortuna ho ancora delle buone carte da giocare.

atoxique [atɔksik], *ag.* atossico.

atrabilaire [atrabilɛ:r], *ag.* atrabiliare (*anche fig.*).

atrabile [atrabil], *s.f.* (*st.med.*) atrabile.

âtre [ɑ:tr], *s.m.* focolare.

Atrée [atre], *no.pr.m.* (*mit.*) Atreo.

atrésie [atrezi], *s.f.* (*anat.*) atresia.

Atrides [atrid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Atridi.

atrio-ventriculaire [atriɔvɑ̃trikylɛ:r], *ag.* (*anat.*) atrioventricolare.

atrium [atriɔm], *s.m.* (*arch. romana*) atrio.

atroce [atrɔs], *ag.* **1.** atroce: *douleur* —, dolore atroce **2.** (*fam.*) spaventoso, terribile: *il est d'une bêtise* —, è di una stupidità spaventosa.

atrocement [atrɔsmɑ̃], *av.* **1.** atrocemente **2.** (*fam.* spaventosamente, terribilmente.

atrocité [atrɔsite], *s.f.* atrocità: *il a commis des atrocités,* ha commesso atrocità; *raconter des atrocités,* raccontare cose terribili.

atrophie [atrɔfi], *s.f.* (*med.*) atrofia.

atrophié [atrɔfje], *ag.* (*med.*) atrofico; atrofizzato.

atrophier [atrɔfje], *v.t.* atrofizzare || **s'atrophier,** *v.r.* atrofizzarsi (*anche fig.*).

atrophique [atrɔfik], *ag.* atrofico.

atropine [atrɔpin], *s.f.* (*chim.*) atropina.

Atropos [atrɔpɔs], *no.pr.f.* (*mit.*) Atropo.

attablé [atable], *ag.* seduto a tavola: *ils restèrent attablés toute la soirée,* rimasero (seduti) a tavola per tutta la serata.

attabler [atable], *v.t.* (*rar.*) mettere a tavola || **s'attabler,** *v.r.* mettersi a tavola.

attachant [ataʃɑ̃], *f.* **attachante** [ataʃɑ̃:t], *ag.* avvincente; attraente; allettante: *un livre* —, un libro avvincente; *personne attachante,* persona che si fa voler bene.

attache [ataʃ], *s.f.* **1.** legame (*m.*); correggia; fermaglio (*m.*): — *métallique,* fermaglio metallico; — *de diamants,* spilla di diamanti; *chien d'*—, cane da catena; *mettre un chien à l'*—, mettere un cane alla catena; *tenir qqn. à l'*—, (*ant. fig.*) tenere qlcu. al guinzaglio || *lettres d'*—, (*st.*) rescritti regi **2.** (*ant.*) attaccamento (*m.*), affetto (*m.*) **3.** (*anat.*) giuntura; inserzione || *avoir les attaches fines,* avere polsi e caviglie sottili **4.** (*mar.*) *port d'*—, porto di immatricolazione; *droit d'*—, diritto di attracco **5.** *pl.* rapporti (*m.*); legami (*m.*): *avoir des attaches au ministère,* avere appoggi al ministero; *on ne lui connaît pas d'attaches,* non gli si conoscono legami sentimentali.

attaché [ataʃe], *ag.* **1.** legato, attaccato: *n'aie pas peur, le chien est* —, non temere, il cane è legato **2.** (*fig.*) affezionato, attaccato: *il lui est très* —, gli è molto affezionato; *elle est très attachée à ses habitudes, à l'argent,* è molto attaccata alle sue abitudini, al denaro **3.** addetto: *il a plusieurs personnes attachées à son service,* ha molte persone addette al suo servizio ♦ *s.m.* addetto: — *culturel, militaire,* addetto culturale, militare.

attachement [ataʃmɑ̃], *s.m.* **1.** affetto, attaccamento: *avoir de l'*— *pour qqn.,* essere affezionato a qlcu. **2.** (*econ.*) rimborso anticipato di titoli del debito pubblico.

attacher [ataʃe], *v.t.* **1.** legare (*anche fig.*); attaccare: — *une corde à un clou,* attaccare una corda a un chiodo; *rien ne subsiste de ce qui l'attachait à son village,* non

resta più nulla di quello che lo legava al suo paese || — *ses yeux* (o *ses regards* o *sa vue*) *sur qq.ch.*, fissare gli occhi su ql.co. || — *de l'importance, de la valeur à qq.ch.*, dare, attribuire importanza, valore a ql.co.: *je trouve qu'il attache trop d'importance à ces cancans*, secondo me, dà troppo peso a quelle ciance **2.** assumere; assegnare (a una carica): — *qqn. à son service*, assumere qlcu. al proprio servizio; — *un diplomate à une ambassade*, assegnare un diplomatico a un'ambasciata ♦ *v.i.* (*fam.*) (*di cibi*) attaccarsi (alla pentola, al tegame): *le rôti a attaché*, l'arrosto si è attaccato || **s'attacher,** *v.r.* **1.** attaccarsi: *le lierre s'attache aux arbres*, l'edera si attacca agli alberi || *s'— aux pas de qqn.*, (*fam.*) appiccicarsi a qlcu. || *je meurs où je m'attache*, dove m'attacco muoio **2.** (*fig.*) affezionarsi, attaccarsi: *il s'est beaucoup attaché à elle*, si è molto affezionato a lei **3.** (*fig.*) applicarsi: *s'— à l'étude*, applicarsi allo studio; *l'auteur s'est attaché à décrire un certain milieu*, l'autore si è riproposto di descrivere un certo ambiente.

attagène [ataʒɛn], *s.m.* (*zool.*) attagenus.

Attale [atal], *no.pr.m.* (*st.*) Attalo.

Attalos [atalɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Attalo.

attaquable [atakabl], *ag.* **1.** attaccabile; vulnerabile **2.** (*dir.*) impugnabile.

attaquant [atakɑ̃], *f.* **attaquante** [atakɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* attaccante.

attaque [atak], *s.f.* **1.** attacco (*m.*); assalto (*m.*); aggressione; (*fig.*) attacco: *déclencher l'—*, sferrare l'attacco; *aller, marcher à l'—*, andare, marciare all'attacco; — *à main armée*, aggressione a mano armata; *les attaques de la critique*, gli attacchi della critica || *être d'—*, (*fam.*) essere in forma **2.** danno (*m.*): *les attaques du temps*, i danni del tempo **3.** (*med.*) attacco (*m.*): — *de goutte*, attacco di gotta; — (*d'apoplexie*), colpo (apoplettico) **4.** (*mus.*) attacco (*m.*): *chef d'—*, corista che dà l'attacco **5.** (*alpinismo*) attacco (*m.*).

attaquer [atake], *v.t.* **1.** attaccare; assalire; aggredire; (*fig.*) attaccare: *l'aviation attaquait* (*l'ennemi*), l'aviazione attaccava (il nemico); *il a été attaqué par des malfaiteurs*, è stato aggredito da malfattori; *on doit — le mal à sa source*, bisogna combattere il male alla radice; — *une difficulté*, affrontare una difficoltà; — *les droits de qqn.*, colpire qlcu. nei suoi diritti || — *qqn. en justice*, (*dir.*) intentare causa a qlcu. || — *un morceau*, (*mus.*) attaccare un pezzo || *attaquons le poulet!*, (*fam.*) attacchiamo con il pollo! **2.** intaccare; ledere: *la rouille attaque le fer*, la ruggine intacca il ferro; *le poumon droit est attaqué*, il polmone destro è leso **3.** (*dir.*) impugnare || **s'attaquer,** *v.r.* **1.** affrontare, attaccare (qlcu., ql.co.): *il s'est attaqué à* (*un homme*) *plus fort que lui*, ha affrontato, si è messo con un uomo più forte di lui **2.** battersi (contro): *s'— aux préjugés raciaux*, combattere i pregiudizi razziali.

attardé [atarde], *ag.* **1.** che ha fatto tardi, attardato; che indugia **2.** (*psic.*) ritardato, tardivo **3.** antiquato; arretrato.

attarder [atarde], *v.t.* (*rar.*) trattenere, far ritardare: *la pluie nous a attardés*, abbiamo tardato a causa della pioggia || **s'attarder,** *v.r.* indugiare, attardarsi: *ne nous attardons pas*, non indugiamo; *s' — en route*, indugiare per la strada; *s' — à discuter*, attardarsi a discutere; *s' — sur des sottises*, perdere il tempo in sciocchezze.

atteindre [atɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* **1.** raggiungere: *nous atteindrons Nice dans la soirée*, raggiungeremo Nizza in serata; *peux-tu — ce livre?*, riesci a prendere quel libro?; *ces bijoux atteignent un prix fabuleux*, quei gioielli raggiungono prezzi favolosi; — *un âge respectable*, raggiungere un'età rispettabile; — *le but*, raggiungere lo scopo **2.** colpire: *une balle l'atteignit au bras gauche*, un proiettile lo colpì al braccio sinistro; *il fut atteint dans sa dignité*, fu ferito, offeso nella sua dignità ♦ *v.i.* raggiungere (ql.co.): — *à la perfection*, raggiungere la perfezione.

atteint [atɛ̃], *f.* **atteinte** [atɛ̃:t], *p.p.* di **atteindre** ♦ *ag.* colpito, affetto; leso: — *d'une maladie contagieuse*, colpito da una malattia contagiosa; *poumon —*, polmone leso.

atteinte [atɛ̃:t], *s.f.* **1.** danno (*m.*), oltraggio (*m.*); pregiudizio (*m.*), lesione; (*ant.*) colpo (*m.*): *les atteintes de l'eau*, i danni provocati dall'acqua; *porter — à la liberté*, violare la libertà || *les atteintes de la mauvaise fortune*, i colpi della sfortuna || *hors d'—*, fuori tiro, al sicuro: *il a une réputation hors de toute —*, ha una reputazione superiore a ogni sospetto **2.** (*med.*) attacco (*m.*).

attelage [atla:ʒ], *s.m.* **1.** attacco (di bestie da tiro) **2.** tiro (di cavalli): — *à quatre*, tiro a quattro; — *en file, en tandem*, tiro in fila, a due.

atteler [atle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** attaccare (cavalli); aggiogare (buoi): *dites au cocher d'—*, dite al cocchiere di attaccare i cavalli **2.** (*ferr.*) agganciare **3.** (*fam.*) appioppare (un lavoro, un incarico): — *qqn. à un travail*, appioppare un lavoro a qlcu. || **s'atteler,** *v.r.* attaccarsi: *s'— au char de qqn.*, (*fig.*) attaccarsi al carro di qlcu. **2.** mettersi d'impegno: *il faut que vous vous y atteliez*, bisogna che vi ci mettiate d'impegno.

attelle [atɛl], *s.f.* **1.** (*nei finimenti del cavallo*) portatirelle (*m.*) **2.** stecca (per arti fratturati).

attenant [atnɑ̃], *f.* **attenante** [atnɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) attiguo, contiguo.

attendant, en [ɑ̃natɑ̃dɑ̃], *l. av.* intanto, frattanto, nel frattempo: *je suis occupé, va faire un tour en —*, ho da fare, intanto vai a fare un giro || **en attendant que,** *l.cong.* fino a che, nell'attesa che: *je parlerai avec son frère en — qu'elle soit prête*, parlerò con suo fratello nell'attesa che sia pronta.

attendre [atɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* aspettare, attendere: *j'attends un coup de téléphone*, aspetto una telefonata; *attendez demain* (o *à demain*) *pour faire cette promenade*, aspettate domani per fare quella passeggiata; *attends que minuit sonne*, aspetta che suoni la mezzanotte; *on l'attendait comme le Messie*, lo aspettavano come il Messia; *attendez! ne partez-pas!*, aspetti, non vada via!; *mais qu'est-ce que tu attends?*, ma che cosa aspetti?; *le beau temps se fait —*, il bel tempo si fa sospirare; *qu'attendez-vous de lui?*, che vi aspettate da lui? || — *un enfant*, aspettare un bambino || *c'est là que je vous attends!*, è qui che vi voglio!; — *qqn. au tournant*, aspettare qlcu. al varco || *tu ne perds rien pour —*, (*fam.*) non credere di cavartela così! || *il attend que les alouettes* (o *les cailles*) *lui tombent toutes rôties dans la bouche*, vuol trovare la pappa fatta || *tout vient à temps à qui sait —*, (*prov.*) col tempo e con la paglia maturano le sorbe e la canaglia || **s'attendre,** *v.r.* aspettarsi, attendersi: *il s'y attendait*, se l'aspettava; *je m'attends à tout de sa part*, da lui mi aspetto di tutto; *il s'attend à ce que je vienne*, si aspetta che io venga; *je ne m'attendais pas qu'il vînt*, non mi aspettavo che venisse; *je ne m'attendais pas à vous voir*, non mi aspettavo di vedervi.

attendrir [atɑ̃dri:r], *v.t.* **1.** rendere tenero (la carne, ecc.) **2.** (*fig.*) commuovere, intenerire: *il ne se laissa pas —*, non si lasciò commuovere || **s'attendrir,** *v.i.* **1.** (*di carne, ecc.*) diventare più tenero **2.** (*fig.*) commuoversi, intenerirsi: *il s'attendrit sur son propre sort*, si impietosisce su se stesso.

attendrissant [atɑ̃drisɑ̃], *f.* **attendrissante** [atɑ̃drisɑ̃:t], *ag.* commovente, toccante.

attendrissement [atɑ̃drismɑ̃], *s.m.* intenerimento; (*fig.*) commozione (*f.*), intenerimento: *pleurer d'—*, piangere di commozione.

attendu [atɑ̃dy], *p.p.* di **attendre** ♦ *ag.* atteso, aspettato: *une première très attendue*, una prima molto attesa ♦ *s.m.* (*dir.*) considerando ♦ *con funzioni di prep.* dato, visto, considerato: — *la situation*, vista la situazione || **attendu que,** *l.cong.* visto che, considerato che: — *que c'était un fainéant, on l'a renvoyé*, dato che era un fannullone lo hanno licenziato.

attentat [atɑ̃ta], *s.m.* attentato: — *contre* (o *à*) *la sûreté de l'Etat*, attentato alla sicurezza dello Stato;

l'auteur de l'—, l'attentatore, l'autore dell'attentato; *être victime d'un* —, essere vittima di un attentato; *échapper à un* —, sfuggire a un attentato || — *à la pudeur*, oltraggio al pudore || — *aux mœurs*, delitto contro la morale pubblica.

attentatoire [atɑ̃tatwa:r], *ag.* che attenta; che pregiudica (ql.co.), attentatorio: *acte* — *à la liberté*, atto che attenta alla libertà.

attente [atɑ̃:t], *s.f.* **1.** attesa: *après une longue* —, dopo una lunga attesa; *dans l'— d'une réponse de votre part...*, nell'attesa di una vostra risposta... || *salle d'*—, sala d'aspetto || *liste d'*—, lista di attesa || *ligature d'*—, (*chir.*) sutura provvisoria || *pierres d'*—, (*edil.*) ammorsature **2.** aspettativa: *dépasser* (o *surpasser*), *décevoir* (o *tromper*) *l'*—, superare, deludere l'aspettativa; *il a réussi contre toute* —, è riuscito contro ogni aspettativa.

attenter [atɑ̃te], *v.i.* attentare: — *à la vie de qqn.*, attentare alla vita di qlcu.

attentif [atɑ̃tif], *f.* **attentive** [atɑ̃ti:v], *ag.* attento: *un écolier* —, uno scolaro attento; *elle était attentive à lui plaire*, faceva di tutto per piacergli.

attention [atɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** attenzione: *ce travail exige une grande* —, questo lavoro richiede molta attenzione; *attirer, détourner l'*—, attirare, sviare l'attenzione; *il ne prêtait pas grande* — *à ce que je lui disais*, non prestava molta attenzione a quello che gli dicevo; *fais bien* — *avant de traverser*, stai bene attento prima di attraversare la strada; *tu pourrais faire* —*!*, potresti stare attento!; *faites* — *que cela n'est pas exact*, fate attenzione che non è giusto; *fais* — *à ce que personne ne le sache*, bada a che nessuno lo sappia; *il ne fait pas* — *à moi*, non bada a me, non mi degna di uno sguardo || — *au train!*, attenti al treno! || *faute d'*—, per mancanza d'attenzione **2.** *pl.* sollecitudini, premure, attenzioni: *il la comble d'attentions*, la colma di premure.

attentionné [atɑ̃sjɔne], *ag.* premuroso, pieno di riguardi.

attentisme [atɑ̃tism], *s.m.* (*neol. pol.*) attesismo, attendismo.

attentiste [atɑ̃tist], *ag.* e *s.m.* (*neol. pol.*) attesista, attendista (*anche fig.*).

attentivement [atɑ̃tivmɑ̃], *av.* attentamente.

atténuant [atenɥɑ̃], *f.* **atténuante** [atenɥɑ̃:t], *ag.* attenuante: *circonstances atténuantes*, (*dir.*) circostanze attenuanti.

atténuation [atenɥasjɔ̃], *s.f.* attenuazione; riduzione; diminuzione; indebolimento (*m.*).

atténué [atenɥe], *ag.* attenuato.

atténuer [atenɥe], *v.t.* attenuare || **s'atténuer**, *v.r.* attenuarsi.

atterrage [atɛra:ʒ], *s.m.* (*mar.*) atterraggio.

atterrer [atɛre], *v.t.* **1.** sconvolgere, costernare, atterrare: *la mort de son ami l'a atterré*, la morte dell'amico l'ha sconvolto **2.** (*ant.*) atterrare, gettare a terra.

atterrir [atɛri:r], *v.i.* (*aer. mar.*) atterrare.

atterrissage [atɛrisa:ʒ], *s.m.* (*aer. mar.*) atterraggio: — *forcé*, atterraggio forzato; — *sans visibilité*, atterraggio cieco; — *sur le ventre*, atterraggio senza carrello; *train d'*—, carrello di atterraggio.

atterrissement [atɛrismɑ̃], *s.m.* **1.** (*geol.*) interrimento **2.** (*dir.*) alluvione.

atterrisseur [atɛrisœ:r], *s.m.* (*aer.*) carrello d'atterraggio.

attestation [atɛstasjɔ̃], *s.f.* **1.** attestato (*m.*); certificato (*m.*): — *de bonne conduite*, attestato di buona condotta **2.** attestazione: — *sous serment*, attestazione giurata.

attester [atɛste], *v.t.* attestare: — *la vérité d'un fait*, attestare la verità di un fatto; *ses mots attestent sa mauvaise foi*, le sue parole attestano la sua malafede || *j'en atteste le Ciel!*, il Cielo mi è testimone!

atticisme [atisism], *s.m.* (*lett.*) atticismo.

attiédir [atjedi:r], *v.t.* intiepidire (*anche fig.*) || **s'attiédir**, *v.r.* intiepidirsi (*anche fig.*).

attiédissement [atjedismɑ̃], *s.m.* l'intiepidirsi (*anche fig.*).

attifement [atifmɑ̃], *s.m.* abbigliamento ridicolo e di cattivo gusto; fronzoli (*pl.*).

attifé [atife], *ag.* vestito in modo ridicolo e con cattivo gusto; agghindato; (*fam.*) conciato: *comme tu es attifée!*, come sei conciata!

attifer [atife], *v.t.* vestire in modo ridicolo e con cattivo gusto; agghindare; (*fam.*) conciare || **s'attifer**, *v.r.* vestirsi in modo ridicolo e con cattivo gusto; agghindarsi; (*fam.*) conciarsi.

attifet [atifɛ], *s.m.* (*st. abbigl.*) «attifet» (acconciatura muliebre del XVI sec.).

attiger [atiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*argot*) esagerare, insistere; stuzzicare: *n'attige pas!*, non esagerare!

Attila [attila], *no.pr.m.* (*st.*) Attila.

Attilius [attiljys], *no.pr.m.* (*st.*) Attilio: — *Régulus*, Attilio Regolo.

attique [attik], *ag.* attico ♦ *s.m.* (*edil.*) attico.

Attique [attik], *no.pr.f.* (*geog.*) Attica.

attirable [atirabl], *ag.* (*fis.*) suscettibile d'attrazione.

attirail [atira:j], *s.m.* armamentario: *l'— d'un photographe*, l'armamentario di un fotografo; *elle arriva avec tout son* —, arrivò con tutto il suo armamentario.

attirance [atirɑ̃:s], *s.f.* attrattiva, fascino (*m.*), richiamo (*m.*).

attirant [atirɑ̃], *f.* **attirante** [atirɑ̃:t], *ag.* attraente; affascinante.

attirer [atire], *v.t.* attirare; attrarre: *le miel attire les mouches*, il miele attira le mosche; *je me suis attiré son mépris*, mi sono attirato il suo disprezzo || *un malheur en attire un autre*, (*prov.*) una disgrazia tira l'altra || **s'attirer**, *v.r. reciproco* attirarsi; attrarsi.

attisage [atiza:ʒ], **attisement** [atizmɑ̃], *s.m.* attizzamento.

attiser [atize], *v.t.* attizzare (*anche fig.*): — *le feu*, attizzare il fuoco; — *la discorde*, fomentare la discordia; — *la jalousie*, accendere la gelosia.

attisoir [atizwa:r], *s.m.* attizzatoio.

attitré [atitre], *ag.* **1.** autorizzato; accreditato: *représentant* —, rappresentante autorizzato; *fournisseur* —, fornitore accreditato; (*fam.*) fornitore abituale.

attitude [atityd], *s.f.* atteggiamento (*m.*): *toute son* — *dénote l'indécision*, tutto il suo modo di fare rivela indecisione; *il a une* — *de révolte à l'égard de la société*, ha un atteggiamento di rivolta nei confronti della società.

attoll [atɔl], *s.m.*, *V.* **atoll.**

attouchement [atuʃmɑ̃], *s.m.* toccamento; contatto.

attracteur [atraktœ:r], *f.* **attractrice** [atraktris], *ag.* che attira.

attractif [atraktif], *f.* **attractive** [atrakti:v], *ag.* attrattivo (*anche fig.*).

attraction [atraksjɔ̃], *s.f.* **1.** attrazione **2.** (*fig.*) attrattiva, fascino (*m.*), attrazione: *le cinéma exerce une grande* — *sur les jeunes*, il cinema esercita una grande attrazione sui giovani **3.** (*al circo, al Luna-Park, ecc.*) numero sensazionale, attrazione **4.** (*linguistica*) attrazione.

attrait [atrɛ], *s.m.* **1.** attrattiva (*f.*), fascino: *l'— de la nouveauté*, il fascino della novità **2.** *pl.* attrattive (*f.*), seduzioni (*f.*) (di una donna).

attrapade [atrapad], *s.f.*, **attrapage** [atrapa:ʒ], *s.m.* (*fam.*) sgridata (*f.*), lavata di capo.

attrape [atrap], *s.f.* **1.** scherzo (*m.*), tiro (*m.*) **2.** *pl.* oggetti con cui si fanno scherzi spec. a carnevale.

attrape-lourdaud [atraplurdo], *s.m.* *V.* **attrape-nigaud.**

attrape-mouches [atrapmuʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*bot.*) acchiappamosche **2.** acchiappamosche (sostanza adesiva, ecc.).

attrape-nigaud, *pl.* **attrape-nigauds** [atrapnigo], *s.m.* tranello.

attraper [atrape], *v.t.* **1.** acchiappare, prendere: — *des papillons*, acchiappare farfalle; — *un voleur*, ac-

ciuffare un ladro; *j'ai couru pour — le train*, ho corso per prendere il treno || *— froid*, prender freddo || *— une ressemblance*, (*pitt.*) cogliere una rassomiglianza **2.** contrarre (una malattia); prendere (un raffreddore, ecc.): *il a attrapé la scarlatine*, ha preso la scarlattina; *— un rhume*, buscarsi un raffreddore; *j'ai attrapé un coup de soleil*, ho preso un colpo di sole **3.** ingannare: *se laisser — comme un sot*, farsi imbrogliare come uno scemo || *te voilà bien attrapé!*, ti sta bene! **4.** (*fam.*) sgridare, dare una lavata di capo: *il s'est fait — pour sa distraction*, si è fatto sgridare per la sua distrazione; *je vais encore me faire —*, sarò sgridato un'altra volta || **s'attraper**, *v.r.* (*rar.*) impigliarsi; attaccarsi ♦ *v.r. reciproco* (*fam.*) bisticciare, beccarsi, prendersi per i capelli.

attrapeur [atrapœ:r], *s.m.* (*baseball*) ricevitore.

attrayant [atrɛjɑ̃], *f.* **attrayante** [atrɛjɑ̃:t], *ag.* attraente, seducente; piacevole, dilettevole.

attribuable [atribɥabl], *ag.* attribuibile; imputabile.

attribuer [atribɥe], *v.t.* attribuire; assegnare: *on lui attribue du génie*, gli si attribuisce del genio; *— une rencontre au hasard*, attribuire un incontro al caso; *— un prix*, assegnare un premio.

attribut [atriby], *s.m.* **1.** attributo: *le trident était l'— de Neptune*, il tridente era l'attributo di Nettuno **2.** (*gramm.*) attributo.

attributaire [atribytɛ:r], *s.m.* (*dir.*) destinatario di attribuzione.

attributif [atribytif], *f.* **attributive** [atribyti:v], *ag.* attributivo.

attribution [atribysjɔ̃], *s.f.* **1.** assegnazione, aggiudicazione; attribuzione: *l'— d'un prix*, l'assegnazione di un premio || *complément d'—*, (*gramm.*) complemento di termine **2.** *pl.* attribuzioni, funzioni, mansioni: *cela n'est pas* (o *n'entre pas* o *ne rentre pas*) *dans mes attributions*, ciò non rientra nelle mie attribuzioni.

attristant [atristɑ̃], *f.* **attristante** [atristɑ̃:t], *ag.* rattristante; deprimente.

attrister [atriste], *v.t.* rattristare; affliggere || **s'attrister**, *v.r.* rattristarsi, affliggersi.

attrition [atrisjɔ̃], *s.f.* **1.** attrito (*m.*), sfregamento (*m.*) **2.** (*teol.*) attrizione.

attroupement [atrupmɑ̃], *s.m.* assembramento.

attrouper [atrupe], *v.t.* assembrare, riunire || **s'attrouper**, *v.r.* assembrarsi; far crocchio.

atypique [atipik], *ag.* (*scient.*) atipico.

au [o], *prep. articolata V.* **à**.

aubade [obad], *s.f.* **1.** (*mus.*) albata, mattinata **2.** (*scherz.*) baccano (*m.*), schiamazzo (*m.*).

aubage [oba:ʒ], *s.m.* **1.** (*mec.*) palettatura (*f.*) **2.** (*mar.*) palette (*f.pl.*) (della turbina).

aubain [obɛ̃], *s.m.* (*ant.*) straniero.

aubaine [obɛn], *s.f.* **1.** fortuna inaspettata; bazza **2.** (*st. dir.*) albinaggio (*m.*).

aube[1] [o:b], *s.f.* alba (*anche fig.*): *à l'—*, all'alba.

aube[2], *s.f.* (*eccl.*) camice (*m.*).

aube[3], *s.f.* **1.** (*mec.*) pala, paletta **2.** *pl.* (*nelle gallerie aerodinamiche*) deflettori (*m.*).

aubépine [obepin], *s.f.* (*bot.*) biancospino (*m.*).

aubère [obɛ:r], *ag.* e *s.m.* (cavallo) ubero.

auberge [obɛrʒ], *s.f.* locanda: *fille d'—*, sguattera (in una locanda) || *— de jeunesse*, ostello della gioventù.

aubergine [obɛrʒin], *s.f.* melanzana ♦ *ag. invar.* (color) melanzana.

aubergiste [obɛrʒist], *s.m.* oste; locandiere, trattore.

aubier [obje], *s.m.* (*bot.*) alburno.

aubin [obɛ̃], *s.m.* traino (andatura irregolare del cavallo).

aubour(s) [oby:r], *s.m.* (*bot.*), avornello, avorniello.

auburn [obœrn], *ag. invar.* (*ingl.*) bruno rosso.

aubussonnais [obysɔnɛ], *f.* **aubussonnaise** [obysɔnɛ:z], *ag.* di Aubusson || **Aubussonnais,** *s.m.* abitante di Aubusson.

auchitain [oʃitɛ̃], *f.* **auchitaine** [oʃitɛn], **auchois** [oʃwa], *f.* **auchoise** [oʃwa:z], *ag.* di Auch || **Auchitain, Auchois,** *s.m.* abitante di Auch.

aucile [osil], *s.m.* (*st.romana*) aucile.

aucuba [okyba], *s.m.* (*bot.*) aucuba (*f.*).

aucun [okœ̃], *f.* **aucune** [okyn], *ag.indef.* **1.** (*in frasi negative*) **alcuno**, **nessuno**: *je n'ai — doute sur ses possibilités*, non ho alcun dubbio sulle sue possibilità; *il travaille sans* (—) *autre but que l'argent*, lavora al solo scopo di far denaro; *je n'ose faire — projet pour l'avenir*, non oso fare alcun progetto per l'avvenire || *en aucune façon*, in nessun modo; niente affatto || *sans réserve aucune*, senza alcuna riserva **2.** (*in frasi non negative*) **qualsiasi**; **qualche**: *il a fait son exposé mieux qu'— autre étudiant*, ha fatto la sua relazione meglio di qualunque altro studente; *croyez-vous que la gloire ait — charme pour moi?*, credete che la gloria abbia qualche attrattiva per me?; *je doute fort qu'— peuple puisse endurer si longtemps la tyrannie*, dubito che un popolo possa sopportare così a lungo la tirannide ♦ *pron.indef.* **1.** (*in frasi negative*) **nessuno**: *de tous ses amis — n'a pris sa défense*, di tutti i suoi amici nessuno ha preso le sue difese; *parmi tant de livres il n'en possédait — qui traitât d'art abstrait*, fra tanti libri non ne aveva neppur uno che trattasse di arte astratta; « *Connais-tu quelqu'un d'entre eux?* » « *Aucun* », « Conosci qualcuno di loro? » « Nessuno »; *parmi tous ces livres je n'en connais — (de) vraiment amusant*, fra tutti questi libri non mi pare che ce ne sia nessuno (di) veramente divertente || *— n'est prophète chez soi*, (*prov.*) nessuno è profeta in patria **2.** (*in frasi non negative*) **qualcuno**; **chiunque**: *je doute qu'aucune de nous arrive à temps*, dubito che qualcuna di noi arrivi in tempo; *il est expert en la matière plus qu'— autre*, è esperto in materia più di chiunque altro || (*d'*) *aucuns*, (*ant. letter.*) alcuni.

aucunement [okynmɑ̃], *av.* in nessun modo, affatto.

audace [odas], *s.f.* **1.** audacia, ardimento (*m.*): *il est d'une — incroyable*, è di un'incredibile audacia **2.** sfacciataggine, impudenza: *quelle —!*, che faccia tosta! || *— de style*, stile audace, spinto || *payer d'—*, tentare (il tutto per il tutto).

audacieusement [odasjøzmɑ̃], *av.* audacemente, arditamente; esageratamente.

audacieux [odasjø], *f.* **audacieuse** [odasjø:z], *ag.* **1.** audace, ardito; temerario **2.** impudente, sfacciato; spinto: *des propos —*, dei discorsi spinti ♦ *s.m.* (persona) audace.

Aude [o:d], *no.pr.f.* (*lett.*) Alda.

au-deçà [odsa], *av.* (*ant.*) al di qua || **au-deçà de,** *l.prep.* (*ant.*) di qua da, al di qua di.

au-dedans [odədɑ̃], *l.av.* dentro, all'interno: *ces boîtes sont blanches au-dehors, noires —*, queste scatole sono bianche all'esterno e nere all'interno || **au-dedans de**, *l.prep.* dentro di, dentro a: *— de moi-même*, (*letter.*) dentro di me.

au-dehors [odəɔ:r], *l.av.* (*ant.*) fuori || **au-dehors de,** *l.prep.* (*ant.*) (al di) fuori di.

au-delà [odla], *l.av.* al di là: *au lieu de rester dans les limites, il s'est poussé —*, invece di rimanere nei limiti, si è spinto oltre; *dans ce pays, la température atteint 40°, mais elle ne va pas —*, in questo paese la temperatura raggiunge i 40°, ma non li supera mai || **au-delà de**, *l.prep.* di là da, al di là di: *— des montagnes*, di là dai monti.

au-delà, *s.m.* l'aldilà, l'altro mondo.

au-dessous [odsu], *l.av.* sotto, al di sotto, di sotto: *la fillette, penchée à la fenêtre, regardait —*, la bambina, affacciata alla finestra, guardava di sotto; *les enfants de huit ans et —*, i bambini di otto anni e di età inferiore; *loin d'atteindre le niveau artistique de ses œuvres précédentes, il reste fort —*, lungi dal raggiungere il livello artistico delle opere precedenti, ne resta molto al di sotto; *transposer de deux tons —*, (*mus.*) abbassare di due toni || **au-dessous de**, *l.prep.* al di sotto di, sotto: *la ville s'étend — de la montagne*, la città si estende sotto la montagna; *elle portait une jupe — du genou*, indossava una gonna lunga fin sotto il gi-

nocchio; *les enfants — de dix ans n'étaient pas admis,* i bambini al di sotto dei dieci anni non erano ammessi; *cinq degrés — de zéro,* cinque gradi sotto (lo) zero; *— du 38° parallèle,* a sud del 38° parallelo; *— du niveau de la mer,* sotto il livello del mare; *son intelligence est — de la moyenne,* la sua intelligenza è al di sotto della media; *le résultat a été — de mon attente,* il risultato è stato inferiore alla mia aspettativa; *moralement il est très — de lui,* sul piano morale è molto inferiore a lui || *être — de tout,* essere un inetto, un incapace; *sa conduite est — de tout,* la sua condotta è indegna || *épouser qqn. — de soi,* sposare qlcu. di condizione inferiore.

au-dessus [odsy], *l.av.* sopra, di sopra, al di sopra: *pouvez-vous voir ce clocher avec une girouette —?,* riuscite a vedere quel campanile con una banderuola in cima?; *les tailles de 42 et —,* le misure dal 42 in su || *il n'y a rien —,* non c'è niente di meglio || **au-dessus de,** *l.prep.* al di sopra di, sopra; (*fig.*) al di là di: *les avions volaient — des nuages,* gli aerei volavano al di sopra delle nubi; *dix-huit degrés — de zéro,* diciotto gradi sopra (lo) zero; *— du niveau de la mer,* sopra il livello del mare; *— du 38° parallèle,* a nord del 38° parallelo; *l'Oise se jette dans la Seine — de Rouen,* l'Oise si getta nella Senna a monte di Rouen; *il est dommage qu'un enfant — de six ans n'aille pas encore à l'école,* è un peccato che un bambino di più di sei anni non vada ancora a scuola; *— de mes forces, de mes possibilités,* superiore alle mie forze, alle mie possibilità; *— de tout éloge, de tout soupçon,* superiore ad ogni elogio, ad ogni sospetto; *par sa préparation il est bien — de son collègue,* come preparazione supera di molto il suo collega || *il est — de cela,* non si abbasserebbe mai a fare una cosa simile || *il n'est guère — d'un paysan,* non è niente più d'un contadino.

au-devant [odvɑ̃], *l.av.* (*rar.*) incontro: *aller —,* andare incontro || **au-devant de,** *l.prep.* incontro a: *je suis allé — de lui,* gli sono andato incontro || *aller — du danger,* sfidare il pericolo || *aller — d'une objection,* prevenire un'obiezione; *aller — des désirs de qqn.,* prevenire i desideri di qlcu.

audibilité [odibilite], *s.f.* udibilità.

audible [odibl], *ag.* udibile.

audience [odjɑ̃:s], *s.f.* **1.** udienza, colloquio (*m.*): *accorder, refuser une —,* concedere, negare un'udienza **2.** (*dir.*) udienza: *— à huis clos,* udienza a porte chiuse; *l'— fut renvoyée,* l'udienza fu rimandata; *ouvrir, suspendre, lever l'—,* aprire, sospendere, togliere l'udienza **3.** uditorio (*m.*), astanti (*m.pl.*) **4.** (*letter.*) interesse (*m.*), attenzione: *cela est digne de votre —,* ciò è degno della vostra attenzione.

audiencer [odjɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*dir.*) portare in udienza.

audiencier [odjɑ̃sje], *ag.* e *s.m.* (*huissier*) —, usciere di tribunale.

audiogramme [odjɔgram], *s.m.* (*fis. med.*) audiogramma.

audiomètre [odjɔmɛtr], *s.m.* (*fis. med.*) audiometro.

audio-visuel, *f.* **audio-visuelle** [odjɔvizɥɛl], *ag.* (*neol.*) audiovisivo.

auditeur [oditœ:r], *s.m.* **1.** ascoltatore: *il a parlé devant des auditeurs attentifs,* ha parlato davanti ad un pubblico attento **2.** uditore: *— libre dans une Université,* uditore in un'Università; *— à la Cour des comptes,* (*dir.*) uditore alla Corte dei conti || *— des comptes,* revisore dei conti || **auditrice** [oditris], *s.f.* **1.** ascoltatrice **2.** uditrice.

auditif [oditif], *f.* **auditive** [oditi:v], *ag.* auditivo, uditivo: *conduit —,* (*anat.*) condotto uditivo.

audition [odisjɔ̃], *s.f.* **1.** audizione: *ce violoniste a été invité pour une —,* quel violinista è stato invitato per una audizione; *j'ai mieux apprécié cette poésie à la lecture qu'à l'—,* ho apprezzato di più questa poesia nel leggerla che nel sentirla recitare; *l'— des témoins,* (*dir.*) l'audizione dei testi || *— des comptes,* revisione dei conti **2.** udito (*m.*): *troubles de l'—,* disturbi dell' udito.

auditionner [odisjɔne], *v.t.* (*neol.*) concedere un'audizione (a) ♦ *v.i.* (*neol.*) dare un'audizione.

auditoire [oditwa:r], *s.m.* **1.** uditorio; pubblico: *un — froid, distrait,* un uditorio freddo, distratto **2.** aula (*f.*) (di tribunale).

auditorat [oditɔra], *s.m.* uditorato.

auditorium [oditɔrjɔm], *s.m.* auditorio, auditorium.

audomarois [odɔmarwa], *f.* **audomaroise** [odɔmarwa:z], *ag.* di Saint-Omer || **Audomarois,** *s.m.* abitante di Saint-Omer.

auge [o:ʒ], *s.f.* **1.** tinozza, vasca **2.** trogolo (*m.*) (per maiali, ecc.) **3.** trogolo (*m.*), vasca (per impastare cemento, spegnere calce, ecc.) **4.** doccia (di mulino) **5.** (*geol.*) doccia valliva, doccia a trogolo **6.** sottomandibolare (di un cavallo).

augée [oʒe], *s.f.* (quantità contenuta in un) trogolo.

auget [oʒɛ], *s.m.*, **augette** [oʒɛt], *s.f.* piccolo trogolo, vaschetta (*f.*).

Augias [oʒjɑ:s], *no.pr.m.* (*mit.*) Augia || *les écuries d'—,* (*fig.*) le stalle d'Augia.

augite [oʒit], *s.f.* (*geol.*) augite.

augment [ɔgmɑ̃], *s.m.* (*linguistica*) aumento.

augmentable [ɔgmɑ̃tabl], *ag.* aumentabile.

augmentatif [ɔgmɑ̃tatif], *f.* **augmentative** [ɔgmɑ̃tati:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) accrescitivo.

augmentation [ɔgmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** aumento (*m.*): *— de poids, de prix,* aumento di peso, di prezzo **2.** aumento di stipendio: *il a demandé une —,* ha chiesto un aumento (di stipendio).

augmenté [ɔgmɑ̃te], *ag.* aumentato: *édition augmentée,* edizione accresciuta.

augmenter [ɔgmɑ̃te], *v.t.* **1.** aumentare; accrescere: *— ses propriétés,* accrescere le proprie terre; *— la vitesse,* aumentare la velocità; *— les prix,* aumentare i prezzi **2.** aumentare lo stipendio (di): *— un employé,* aumentare lo stipendio di un impiegato ♦ *v.i.* aumentare; crescere: *— à vue d'œil,* aumentare a vista d'occhio; *les difficultés augmentent,* le difficoltà aumentano; *les prix ont encore augmenté,* i prezzi sono ancora cresciuti; *— de prix, de volume,* crescere di prezzo, di volume; *les carottes ont augmenté,* (*fam.*) le carote sono cresciute (di prezzo).

augural [ogyral], *pl.* **auguraux** [ogyro], *ag.* augurale

augure[1] [ogy:r], *s.m.* augurio, presagio || *oiseau de mauvais —,* (*fam.*) uccello del malaugurio.

augure[2], *s.m.* augure, aruspice || *être bon —,* essere buon profeta.

augurer [ogyre], *v.t.* presagire, congetturare.

augustal [ogystal], *pl.* **augustaux** [ogysto], *ag.* (*st. romana*) augustale ♦ *s.m.* (*st.romana*) **1.** (*sacerdote*) augustale **2.** (*feste*) augustali.

augustale [ogystal], *s.f.* (*numismatica*) augustale (*m*).

auguste [ogyst], *ag.* **1.** (*st.*) augusto (titolo dato agli imperatori romani) **2.** (*fig.*) augusto, maestoso; solenne.

auguste, *s.m.* augusto (pagliaccio del circo equestre).

Auguste, *no.pr.m.* Augusto.

augustin [ogystɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) agostiniano || **augustine** [ogystin], *s.f.* (*eccl.*) agostiniana.

Augustin, *no.pr.m.* Agostino || *Saint —,* Sant'Agostino.

Augustine [ogystin], *no.pr.f.* Augusta, Agostina.

augustinien [ogystinjɛ̃], *f.* **augustinienne** [ogystinjɛn], *ag.* e *s.m.* agostiniano (seguace di Sant'Agostino).

augustinisme [ogystinism], *s.m.* (*fil.*) agostinismo.

aujourd'hui [oʒurdɥi], *av.* **1.** oggi: *— nous sommes vendredi,* oggi è venerdì; *il y a — huit jours qu'il est arrivé,* sono otto giorni oggi che è arrivato; *c'est tout pour —,* basta così per oggi; *je ne savais rien jusqu'—* (o *jusqu'à —*), fino ad oggi, non sapevo nulla || (*d'*) *— en huit, en quinze,* oggi a otto, a quindici **2.** oggigiorno, oggidì, oggi: *les jeunes gens d'—,* i ragazzi d'oggi || *au jour d'—,* (*fam.*) al giorno d'oggi.

aulète [olɛt], *s.m.* (*st.mus.*) auleta.

aulétique [oletik], *s.f.* (*st.mus.*) auletica.

aulique [olik], *ag.* aulico || *Conseil* —, (*st.*) Consiglio aulico.
aulne [o:n], *s.m.* e *deriv. V.* **aune**[2] e *deriv.*
aulodie [olodi], *s.f.* (*mus.*) aulodia.
aulofée [olofe], *s.f.* (*mar.*) straorzata.
aulofer [olofe], *v.i.* e *t.* (*mar.*) straorzare.
Aulu-Gelle [olyʒɛl], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Aulo Gellio.
aulx [o], *s.m.pl. V.* **ail.**
aumône [omo:n], *s.f.* elemosina: *demander, faire l'*—, chiedere, fare l'elemosina, la carità; *vivre d'*—, vivere di elemosina.
aumônerie [omonri], *s.f.* (*eccl.*) cappellania.
aumônier [omonje], *s.m.* (*eccl.*) **1.** cappellano: — *militaire,* cappellano militare **2.** (*st.*) elemosiniere || *Grand— de France,* (*st.*) Grande elemosiniere di Francia.
aumônière [omonjɛ:r], *s.f.* (*st.abbigl.*) scarsella.
aumusse [omys], *s.f.* (*eccl.*) almuzia.
aunage [ona:ʒ], *s.m.* misurazione in aune.
aunaie [onɛ], *s.f.* ontaneto (*m.*).
aune[1] [o:n], *s.f.* auna (*antica misura di lunghezza corrispondente a m 1,20 circa*) || *mesurer les autres à son* —, misurare gli altri col proprio metro || *une figure longue d'une* —, un muso lungo || *beaucoup de belles promesses, mais on sait ce qu'en vaut l'*— *!,* tutte belle promesse, ma si sa quel che valgono !
aune[2], *s.m.* (*bot.*) ontano, alno.
aunée[1] [one], *s.f.* (lunghezza di un') auna.
aunée[2], *s.f.* (*bot.*) inula, elenio (*m.*).
auner [one], *v.t.* misurare in aune.
auparavant [oparavɑ̃], *av.* prima, innanzi: *un mois, un an* —, un mese, un anno prima; *il l'avait dit un instant* —, l'aveva detto un momento prima.
auprès [oprɛ], *av.* (*rar.*) vicino || **auprès de,** *l.prep.* **1. accanto a, vicino a:** *il a passé toute sa vie* — *de ses parents,* ha trascorso tutta la sua esistenza accanto ai genitori; — *d'une personne calme on se sent tranquille,* vicino ad una persona calma ci si sente tranquilli **2. presso:** *il a été nommé ambassadeur* — *du Saint-Siège,* è stato nominato ambasciatore presso la Santa Sede; *cet ouvrage a eu un grand succès* — *du public,* questa opera ha avuto un grande successo presso il pubblico; *il a usé de son autorité* — *du maître de la maison,* si valse della sua autorità presso il padrone di casa **3. in confronto a, a paragone di:** *tes malheurs ne sont rien* — *des siens,* le tue disgrazie non sono nulla in confronto alle sue.
auquel [okɛl], *pron.rel. V.* **lequel.**
aura [ora], *s.f.* aura.
Aurèle [orɛl], *no.pr.m.* Aurelio.
aurélie[1] [oreli], *s.f.* (*zool.*) aurelia.
Aurélie[2], *no.pr.f.* Aurelia.
Aurélien [oreljɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Aureliano.
auréolaire [oreolɛ:r], *ag.* a forma di aureola.
auréole [oreɔl], *s.f.* aureola (*anche fig.*): *l'*— *du martyre,* l'aureola del martirio.
auréolé [oreole], *ag.* aureolato.
auréoler [oreole], *v.t.* aureolare.
auréomycine [oreomisin], *s.f.* (*farm.*) aureomicina.
aureus [oreys], *s.m.* (*numismatica*) aureo.
auriculaire [orikylɛ:r], *ag.* auricolare: *lobe, pavillon* —, (*anat.*) lobo, padiglione auricolare; *confession* —, (*eccl.*) confessione auricolare: *témoin* —, (*dir.*) testimonio auricolare ♦ *s.m.* **1.** (dito) mignolo **2.** auricolaria (*f.*).
auricule [orikyl], *s.f.* (*anat. bot.*) auricola.
auriculé [orikyle], *ag.* **1.** (*anat.*) fornito di auricola **2.** (*bot.*) auricolato.
aurifère [orifɛ:r], *ag.* aurifero.
aurifier [orifje], *v.t.* otturare, rivestire (un dente) con oro.
aurige [ori:ʒ], *s.m.* auriga.
aurignacien [oriɲasjɛ̃], *s.m.* (*geol.*) (periodo) aurignaziano.
aurillacois [orijakwa], *f.* **aurillacoise** [orijakwa:z], *ag.* di Aurillac || **Aurillacois,** *s.m.* abitante di Aurillac.
aurique[1] [orik], *ag.* e *s.f.* (*mar.*) aurica.
aurique[2], *ag.* (*chim.*) aurico.
aurochs [orɔk], *s.m.* (*zool.*) uro.
auronne [orɔn], *s.f.* (*bot.*) limoncina, abrotano (*m.*).
auroral [orɔral], *pl.* **auroraux** [orɔro], *ag.* aurorale.
aurore [orɔ:r], *s.f.* aurora (*anche fig.*): *quand point l'*—, allo spuntar dell'aurora; *l'*— *de la vie,* l'aurora della vita || — *polaire* (o *boréale*), aurora boreale.
Aurore, *no.pr.f.* Aurora.
auscultation [ɔskyltasjɔ̃], *s.f.* auscultazione.
ausculter [ɔskylte], *v.t.* auscultare.
Ausone [ozɔn], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Ausonio.
Ausones [ozɔn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ausoni.
Ausonie [ozɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ausonia.
ausonien [ozɔnjɛ̃], *f.* **ausonienne** [ozɔnjɛn], *ag.* (*letter.*) ausonio || **Ausoniens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ausoni.
auspice [ɔspis], *s.m.* auspicio: *prendre les auspices,* trarre gli auspici; *sous d'heureux auspices,* sotto buoni auspici; *sous les auspices de qqn.,* sotto gli auspici, la protezione di qlcu.
aussi [osi], *av.* **1.** (*nei comparativi di uguaglianza*) **così, tanto:** *cette fille est* — *jolie qu'intelligente,* quella ragazza è tanto bella quanto intelligente; *il est* — *sympathique que son frère,* è simpatico quanto suo fratello; *je suis* — *versé dans les mathématiques que tu l'es dans les lettres,* sono portato per la matematica quanto tu lo sei per le lettere; *Pierre n'est pas* — *sot qu'on pourrait le croire,* Piero non è così stupido come si potrebbe credere; *je ne t'aurais jamais cru capable d'une plaisanterie* — *vulgaire,* non ti avrei mai creduto capace di uno scherzo così volgare || — *bien que,* (*ant.*) come pure: *ses gestes,* — *bien que ses paroles, étaient empreints de noblesse,* i suoi gesti, come pure le sue parole, erano pieni di nobiltà; — *bien l'un que l'autre,* tanto l'uno quanto l'altro **2. anche, pure:** *il aime la lecture et moi* —, a lui piace leggere e anche a me; *nous* — *nous avons vu cette pièce,* anche noi abbiamo visto quella commedia; *tu y vas toi* —*?,* ci vai anche tu?; *Mademoiselle, hier vous êtes arrivée en retard et aujourd'hui* —, signorina, ieri è arrivata in ritardo e così pure oggi ♦ *cong.* **quindi, perciò:** *il est méchant,* — *tout le monde le fuit-il,* è cattivo e perciò tutti lo evitano; *il aime la musique,* — *vais-je lui offrir un disque pour Noël,* gli piace la musica, perciò gli regalerò un disco per Natale || — *bien,* dopo tutto.
aussière [osjɛ:r], *s.f. V.* **haussière.**
aussitôt [osito], *av.* appena, subito: *il est venu et s'en est allé* —, è venuto e se n'è andato subito; — *sa mission remplie, il partit,* appena compiuta la sua missione partì; — *après son examen il retrouva sa gaieté,* subito dopo l'esame ritrovò la sua allegria || — *dit,* — *fait,* detto fatto ♦ *prep.* (*rar.*) — *le jour,* appena fattosi giorno; — *son départ,* subito dopo la sua partenza || **aussitôt que,** *l.cong.* (non) appena: — *qu'il nous aperçut,* appena ci vide; — *que je vous ferai signe, vous avancerez,* appena vi farò cenno verrete avanti.
austénite [ɔstenit], *s.f.* (*metal.*) austenite.
auster [ɔstɛ:r], *s.m.* (*vento*) austro, ostro.
austère [ɔstɛ:r], *ag.* austero: *il mène une vie* —, conduce una vita austera.
austèrement [ɔstɛrmɑ̃], *av.* austeramente.
austérité [ɔsterite], *s.f.* **1.** austerità: — *de mœurs,* austerità di costumi; *période d'*—, periodo di restrizioni, di austerità **2.** *pl.* mortificazioni, penitenze.
Austerlitz [ɔstɛrlits], *no.pr.m.* (*geog.st.*) Austerlitz.
austral, *pl.* **australs** [ɔstral], **austraux** [ɔstro], *ag.* australe.
Australasie [ɔstralazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Australasia.
Australie [ɔstrali], *no.pr.f.* (*geog.*) Australia.
australien [ɔstraljɛ̃], *f.* **australienne** [ɔstraljɛn], *ag.* australiano || **Australien,** *s.m.* (*abitante*) australiano.
australopithèque [ɔstralɔpitɛk], *s.m.* (*paleontologia*) australopiteco.
Austrasie [ɔstrazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Austrasia.
austrasien [ɔstrazjɛ̃], *f.* **austrasienne** [ɔstrazjɛn], *ag.* dell'Austrasia || *les Austrasiens,* gli abitanti dell'Austrasia.

austro-hongrois, *pl.* **austro-hongrois** [ostroɔ̃grwa], *f.* **austro-hongroise** [ostroɔ̃grwa:z], *ag.* austro-ungarico || **Austro-hongrois**, *s.m.pl.* austro-ungarici.

autan [otɑ̃], *s.m.* (*vento*) altano.

autant [otɑ̃], *av.* **1.** tanto: *je n'ai jamais — ri*, non ho mai riso tanto; *il ne s'est jamais — ennuyé de sa vie*, non si è mai annoiato tanto in vita sua **2.** altrettanto: *si tu t'en vas j'en ferai —*, se te ne vai farò altrettanto; *si tu es doué pour la musique je ne peux pas en dire — (de moi)*, se tu sei portato per la musica non posso dire altrettanto di me; *deux, trois fois —*, due, tre volte tanto || *— vaut*, quasi: *c'est un homme mort, ou — vaut*, è un uomo morto, o quasi || *— (vaudrait) dire que...*, tanto varrebbe dire che... || *— le faire*, tanto vale, varrebbe farlo **3.** (*ant.*) (*seguito da p.p. o ag.*) tanto: *je ne le savais pas — aimé*, non sapevo che fosse tanto amato ♦ *pron.indef.invar.* **1.** altrettanto, altrettanta, altrettanti, altrettante: *il en a trois, j'en veux —*, egli ne ha tre e io ne voglio altrettanti, altrettante; *c'est — de gagné*, è tanto di guadagnato || *— en emporte le vent*, non sono che parole al vento **2.** (tanto) quanto, (tanta) quanta, (tanti) quanti, (tante) quante: *voici des cerises, prends-en — que tu en veux*, eccoti delle ciliege, prendine quante ne vuoi; *venez avec nous — que vous êtes*, venite con noi tanti quanti siete **3. autant de**, (*seguito da sostantivo*), altrettanto, altrettanta, altrettanti, altrettante: *tu as eu beaucoup de courage, il te faut maintenant — de patience*, hai avuto molto coraggio, ora ti ci vuole altrettanta pazienza; *ses lettres sont — de confessions*, le sue lettere sono altrettante confessioni || **autant que...**, **autant... que...**, (*nei comparativi di uguaglianza*) tanto quanto, tanto... quanto: *mon père est sevère — que ma mère est indulgente*, mio padre è severo quanto mia madre è indulgente; *j'admire cet homme — que vous (l'admirez)*, ammiro questo uomo quanto (lo ammirate) voi; *cette lecture est instructive — qu'agréable*, questa lettura è tanto istruttiva quanto piacevole; *il doit être puni — que toi*, merita di essere punito quanto te; *il travaille — qu'il peut*, lavora il più possibile; *— que faire se peut*, nei limiti del possibile; *faites-en — que possible*, fatene il più possibile || *l'homme n'est responsable qu'— qu'il est libre*, l'uomo è responsabile nella misura in cui è libero || **autant... autant**, tanto... quanto, quanto... tanto, tanto... altrettanto: *— Paul est sûr de lui, — Guy est timide et réservé*, tanto Paolo è sicuro di sé quanto Guido è timido e riservato || **autant de... que...**, (*nei comparativi di uguaglianza*) tanto... quanto, tanta... quanta, tanti... quanti, tante... quante: *je n'ai pas — d'argent qu'il m'en faut*, non ho tanto denaro quanto ne occorre; *il n'y a pas — de bonbons que d'enfants*, non ci sono caramelle per tutti i bambini || **autant de... autant de...**, tanto, ecc. ... tanto, ecc....: *— de têtes, — d'avis*, tante teste tanti pareri || **d'autant que**, *l.cong.* (*rar.*) dato che, visto che: *j'ai preféré m'abstenir, d'— que je n'avais aucune chance de réussir*, dato che non avevo alcuna probabilità di riuscita, ho preferito astenermi || **d'autant plus**, *l.av.* tanto più: *il me sera d'— plus facile de lui refuser mon assentiment*, mi sarà tanto più facile negargli il mio consenso; *il a d'— plus de mérite qu'il est très jeune*, ha tanto più merito in quanto è molto giovane || **d'autant plus que**, *l.cong.* tanto più che: *il vaut mieux ne pas y aller d'— plus qu'il fait mauvais temps*, sarà meglio non andarci, tanto più che fa brutto tempo || **d'autant moins**, *l.av.* tanto meno: *il a d'— moins de mérite qu'il a toujours été aidé*, ha tanto minor merito in quanto è sempre stato aiutato || **d'autant mieux**, *l.av.*: *cette fois-ci il a parlé d'— mieux qu'il connaissait à fond le sujet*, questa volta ha parlato ancora meglio in quanto conosceva a fondo l'argomento || **pour autant**: *il n'est pas brillant, mais il n'est pas bête pour —*, non è brillante, tuttavia non è stupido; *tu as de la fièvre, ce n'est pas pour — que tu vas mourir*, hai la febbre, ma non per questo morirai; *pour — qu'il ait bu il n'a pas perdu sa lucidité*, per quanto abbia bevuto non ha perso la sua lucidità; *pour — qu'il me souvient*, per quel che ricordo; *pour — que je m'en souvienne*, per quanto possa ricordare; *pour — qu'on pût en juger*, per quanto si potesse giudicare.

autarcie [otarsi], *s.f.* autarchia.

autarcique [otarsik], *ag.* autarchico.

autel [otɛl], *s.m.* altare (*anche fig.*); ara (*f.*): *— votif*, ara votiva; *le sacrifice de l'—*, il sacrificio dell'altare, la S. Messa; *s'approcher de l'—*, accostarsi all'altare (celebrare la messa; comunicarsi); *aller à l'—*, andare all'altare, sposarsi; *conduire qqn. à l'—*, condurre qlcu. all'altare, sposare qlcu. || *dresser* (o *élever*) *des autels à qqn.*, porre qlcu. sugli altari.

auteur [otœ:r], *s.m.* **1.** artefice, autore; (*riferito a donna*) autrice: *être l'— de son destin, de ses maux*, essere l'artefice del proprio destino, dei propri mali || *l'— de mes jours*, l'autore dei miei giorni || *— d'un droit*, (*dir.*) dante causa **2.** autore; (*riferito a donna*) autrice: *un — classique*, un autore classico; *— dramatique*, commediografo; *cette jeune femme est déjà un — très lu*, questa donna è già un'autrice molto letta || *droits d'—*, diritti d'autore **3.** (*dir.*) autore, dante causa.

Autharis [otaris], *no.pr.m.* (*st.*) Autari.

authenticité [otɑ̃tisite], *s.f.* autenticità: *l'— d'une œuvre*, l'autenticità di quest'opera non è stata ancora stabilita || *dans tout ce qu'il dit il y a un accent d'—*, in ogni sua parola vi è un accento di schiettezza e sincerità.

authentification [otɑ̃tifikasjɔ̃], *s.f.* autenticazione.

authentifier [otɑ̃tifje], *v.t.* autenticare.

authentique [otɑ̃tik], *ag.* autentico.

authentiquement [otɑ̃tikmɑ̃], *av.* autenticamente.

authentiquer [otɑ̃tike], *v.t. V.* **authentifier**.

autisme [otism], *s.m.* (*psic.*) autismo.

auto[1] [oto], *s.f.* (*fam.*) auto.

auto[2], *s.m.* (*st.lett.spagnola*) auto.

auto-alarme, *pl.* **auto-alarmes** [otoalarm], *s.m.* (*mar.*) autoallarme.

auto-allumage, *pl.* **auto-allumages** [otoalyma:ʒ], *s.m.* autoaccensione (*f.*).

auto-amorçage, *pl.* **auto-amorçages** [otoamorsa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) autoadescamento.

autobiographie [otobjografi], *s.f.* autobiografia.

autobiographique [otobjografik], *ag.* autobiografico.

autobus [otobys], *s.m.* autobus.

auto-but, *pl.* **auto-buts** [otobyt], *s.m.* (*sport*) autorete (*f.*).

autocanon [otokanɔ̃], *s.m.* autocannone.

autocar [otoka:r], *s.m.* torpedone, (auto)corriera (*f.*), pullman.

autocatalyse [otokatali:z], *s.f.* (*chim.*) autocatalisi.

autochenille [otoʃni:j], *s.f.* autobruco (*m.*) (veicolo cingolato).

autochrome [otokro:m], *ag.* (*foto.*) autocromo.

autochromie [otokromi], *s.f.* (*foto.*) autocromia.

autochtone [otokton], *ag.* e *s.m.* autoctono: *amidon —*, (*chim.*) amido autoctono.

autoclave [otokla:v], *s.m.* autoclave (*f.*).

autoclaviste [otoklavist], *s.m.* autoclavista.

autoconsommation [otokɔ̃somasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) autoconsumo (*m.*).

autocopie [otokopi], *s.f.* poligrafia.

autocrate [otokrat], *s.m.* (*pol.*) autocrate; (*fig.*) despota, tiranno, autocrate.

autocratie [otokrasi], *s.f.* (*pol.*) autocrazia.

autocratique [otokratik], *ag.* (*pol.*) autocratico.

autocratiquement [otokratikmɑ̃], *av.* (*pol.*) autocraticamente.

autocritique [otokritik], *s.f.* autocritica.

autocuiseur [otokɥizœ:r], *s.m.* pentola a pressione.

autodafé [otodafe], *s.m.* autodafé.

auto-déclencheur, *pl.* **auto-déclencheurs** [otodeklɑ̃ʃœ:r], *s.m.* (*foto.*) autoscatto.

autodéfense [otodefɑ̃:s], *s.f.* autodifesa.

autodestruction [otodɛstryksjɔ̃], *s.f.* autodistruzione.

autodétermination [otodetɛrminasjɔ̃], *s.f.* autodeterminazione.

autodidacte [otodidakt], *ag.* e *s.m.* e *f.* autodidatta.
autodirection [otodirɛksjɔ̃], *s.f.* autodirezione.
autodrome [otodro:m], *s.m.* autodromo.
auto-école, *pl.* **auto-écoles** [otoekɔl], *s.f.* scuola guida, autoscuola.
autoéducation [otoedykasjɔ̃], *s.f.* autoeducazione.
auto-excitation [otoeksitasjɔ̃], *s.f.* (*elettr.*) autoeccitazione.
auto-excitatrice [otoeksitatris], *s.f.* (*elettr.*) autoeccitatrice.
autofécondation [otofekɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) autofecondazione.
autofinancement [otofinɑ̃smɑ̃], *s.m.* autofinanziamento.
autogamie [otogami], *s.f.* (*scient.*) autogàmia.
autogène [otoʒɛn], *ag.* autogeno: *soudure* —, (*mec.*) saldatura autogena.
autogire [otoʒi:r], *s.m.* (*aer.*) autogiro.
auto-goal, *pl.* **auto-goals** [otogo:l], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) autogol.
autographe [otograf], *ag.* e *s.m.* autografo.
autographie [otografi], *s.f.* autografia.
autographique [otografik], *ag.* autografico.
autogrill [otogril], *s.m.* (*neol.*) autogrill.
autoguidage [otogida:ʒ], *s.m.* pilota automatico.
autoguidé [otogide], *ag.* munito di pilota automatico.
autohématothérapie [otoematoterapi], **autohémothérapie** [otoemoterapi], *s.f.* (*med.*) autoemoterapia.
auto-imposition, *pl.* **auto-impositions** [otoɛ̃pozisjɔ̃], *s.f.* contribuzione fiscale pagata dalle aziende di Stato.
auto-induction, *pl.* **auto-inductions** [otoɛ̃dyksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) autoinduzione.
auto-infection, *pl.* **auto-infections** [otoɛ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) autoinfezione.
auto-intoxication, *pl.* **auto-intoxications** [otoɛ̃toksikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) autointossicazione.
autolyse [otoli:z], *s.f.* (*biol.*) autolisi.
automate [otomat], *s.m.* automa (*anche fig.*).
automaticité [otomatisite], *s.f.* automaticità.
automation [otomasjɔ̃], **automatique** [otomatik], *s.f.* automazione.
automatique [otomatik], *ag.* automatico (*anche fig.*): *distributeur* —, distributore automatico; *fusil, frein* —, fucile, freno automatico.
automatiquement [otomatikmɑ̃], *av.* automaticamente.
automatisation [otomatizasjɔ̃], *s.f.* automatizzazione.
automatiser [otomatize], *v.t.* automatizzare.
automatisme [otomatism], *s.m.* automatismo.
Automédon [otomedɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Automedonte || **automédon,** *s.m.* (*scherz.*) automedonte, cocchiere.
automitrailleuse [otomitrajø:z], *s.f.* autoblindo (*m.*), autoblindo-mitragliatrice.
automnal [otonal], *pl.* **automnaux** [otono], *ag.* autunnale.
automne [otɔn], *s.m.* autunno (*anche fig.*).
automobile [otomobil], *ag.* **1.** automobile: *voiture* —, autovettura || *canot* —, motoscafo **2.** automobilistico: *industrie* —, industria automobilistica; *circuit* —, circuito automobilistico ♦ *s.f.* automobile: — *décapotable, de course*, automobile decapotabile, da corsa; *accident d'*—, incidente automobilistico, incidente d'auto; *salon de l'*—, salone dell'automobile; *conduire une* —, guidare un'automobile.
automobilisme [otomobilism], *s.m.* automobilismo.
automobiliste [otomobilist], *s.m.* e *f.* automobilista.
automoteur [otomotœ:r], *f.* **automotrice** [otomotris], *ag.* automotore, semovente.
automotrice, *s.f.* (*ferr.*) automotrice.
automutilation [otomytilasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) automutilazione.
autonome [otonom], *ag.* autonomo.
autonomie [otonomi], *s.f.* autonomia: — *financière*, autonomia contabile; — *de la volonté*, autonomia della volontà; — *de vol*, (*aer.*) autonomia di volo.
autonomiste [otonomist], *s.m.* e *f.* (*pol.*) autonomista.
autooxydation [otooksidasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) autossidazione.
autoplastie [otoplasti], *s.f.* (*chir.*) autoplastia, autoplastica.
autopollinisation [otopɔllinizasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) autoimpollinazione.
autopompe [otopɔ̃:p], *s.f.* autopompa.
autoportrait [otoportrɛ], *s.m.* autoritratto.
autopropulsé [otopropylse], *ag.* autopropulso.
autopropulseur [otopropylsœ:r], *ag.* e *s.m.* autopropulsore.
autopropulsion [otopropylsjɔ̃], *s.f.* autopropulsione.
autopsie [otopsi], *s.f.* autopsia.
autopsier [otopsje], *v.t.* fare l'autopsia (di, a).
autoptique [otoptik], *ag.* (*psic.*) autoptico.
autopunition [otopynisjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) autopunizione.
autoradiographie [otoradjografi], *s.f.* (*fis.*) autoradiografia.
autorail [otora:j], *s.m.* (*ferr.*) automotrice (*f.*).
autoréglage [otoregla:ʒ], *s.m.* regolazione automatica.
autorégulation [otoregylasjɔ̃], *s.f.* autoregolazione.
autorisation [otorizasjɔ̃], *s.f.* autorizzazione.
autorisé [otorize], *ag.* autorizzato: *les milieux autorisés*, i circoli autorizzati.
autoriser [otorize], *v.t.* autorizzare: *m'autorisez-vous à parler en votre nom?*, mi autorizzate a parlare in nome vostro?; *cela nous autorise à vous dire que...*, questo ci autorizza a dirle che... || **s'autoriser,** *v.r.* valersi, appoggiarsi (su), addurre (ql.co.) a pretesto: *il s'autorise de votre exemple pour agir ainsi*, si vale del vostro esempio per agire in questo modo.
autoritaire [otoritɛ:r], *ag.* autoritario; (*fig.*) autoritario; prepotente: *une politique, un régime* —, una politica autoritaria, un regime autoritario; *mon père est très* —, mio padre è molto autoritario; *un ton* —, un tono imperioso.
autoritairement [otoritɛrmɑ̃], *av.* autoritariamente.
autoritarisme [otoritarism], *s.m.* (*pol.*) autoritarismo.
autorité [otorite], *s.f.* **1.** autorità: *l'— de l'Etat*, l'autorità dello Stato; *il abuse de son* —, abusa della sua autorità; *avoir de l'— sur qqn.*, avere autorità su qlcu.; (*fig.*) avere ascendente su qlcu.; *il fait — en matière de théologie*, fa testo in materia di teologia; *parler avec* —, parlare con sicumera || — *paternelle*, (*dir.*) patria potestà || — *de la chose jugée*, (*dir.*) autorità del giudicato || *d'*—, d'autorità || *de son* — (*privée*), di suo arbitrio || *de pleine* —, in pieno diritto **2.** *pl.* autorità: *les autorités religieuses, civiles et militaires*, le autorità religiose, civili e militari.
autoroute [otorut], *s.f.* autostrada.
autoscooter [otoskutœ:r], *s.m.* motofurgoncino.
autoscopie [otoskopi], *s.f.* (*psic.*) autoscopia.
autosérothérapie [otoseroterapi], *s.f.* (*med.*) autosieroterapia.
auto-stop [otostop], *s.m.* (*neol.*) autostop: *faire de l'*—, fare l'autostop.
auto-stoppeur, *pl.* **auto-stoppeurs** [otostopœ:r], *s.m.*, **auto-stoppeuse,** *pl.* **auto-stoppeuses** [otostopø:z], *s.f.* (*neol.*) autostoppista.
autostrade [otostrad], *s.f.* *V.* **autoroute.**
autosuggestion [otosygʒɛstjɔ̃], *s.f.* autosuggestione.
auto-tamponneuse, *pl.* **autos-tamponneuses** [ototɑ̃ponø:z], *s.f.* (*neol.*) autoscontro (*m.*).
autotomie [ototomi], *s.f.* (*biol.*) autotomia.
autotransformateur [ototrɑ̃sformatœ:r], *s.m.* (*elettr.*) autotrasformatore.
autotrophe [ototrof], *ag.* (*bot.*) autotrofo.
autotrophie [ototrofi], *s.f.* (*bot.*) autotrofia.
autotypie [ototipi], *s.f.* (*tip.*) mezzatinta: — *à deux couleurs*, bicromia.
autour[1] [otu:r], *av.* intorno: *la campagne tout — était couverte de neige*, la campagna circostante era coperta di neve; *une plate-bande avec des œillets blancs*

tout —, un'aiola bordata di piccoli garofani bianchi || **autour de,** *l.prep.* **1.** intorno a: *il y a des arbres — du jardin,* ci sono degli alberi intorno al giardino; *une foule immense s'était assemblée — de lui,* un'immensa folla si era radunata intorno a lui; *il faut habituer les enfants à regarder — d'eux,* bisogna abituare i bambini a guardarsi intorno **2.** (*fam.*) circa, quasi: *voilà un homme qui a — de vingt millions de rente par an,* ecco un uomo che ha quasi venti milioni di rendita all'anno.

autour[2], *s.m.* (*zool.*) astore.

autovaccin [otovaksɛ̃], *s.m.* (*med.*) autovaccino.

autoxydation [otɔksidasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) autossidazione.

autre [o:tr], *ag.* **altro; diverso:** *un — livre, une — règle,* un altro libro, un'altra regola; *deux autres chaises,* altre due sedie; *mon — frère,* l'altro mio fratello; *prenez cet — chemin,* prendete quest'altra strada; *vous êtes autres que vous ne semblez,* siete diversi da quello che sembrate; *avez-vous quelque — solution à proposer?,* avete qualche altra soluzione da proporre?; *bien d'autres épreuves nous attendent,* molte altre prove ci attendono; *il vend robes, chemisiers et autres articles d'habillement,* vende abiti, camicette e altri articoli d'abbigliamento; *il me regardait d'un tout — œil que d'habitude,* mi guardava con occhio ben diverso dal solito || *l'— soir,* l'altra sera; *une — fois, un — jour,* un'altra volta, un altro giorno || *dans un — endroit,* in un altro luogo || *d'— part,* d'altra parte || *l'— monde, l'— vie,* l'altro mondo, l'altra vita || *cet avocat est un — Cicéron,* quell'avvocato è un altro Cicerone || *nous autres, vous autres,* noialtri, voialtri: *nous autres Italiens,* noialtri italiani || *— chose,* altro: *parlons d'— chose,* parliamo d'altro; *c'est toute — chose,* è tutt'altra cosa; *entre autres choses,* tra l'altro; *— (chose) est de penser ceci, — (chose) est de le dire,* altro è pensare questo, altro è dirlo || *l'un et l'—...,* l'uno e l'altro...: *l'une et l'— hypothèse sont hasardeuses,* l'una e l'altra ipotesi sono arrischiate || *ni l'un ni l'— ...,* né l'uno né l'altro...: *ni l'un ni l'— canon n'est* (o *ne sont*) *en état de tirer,* nessuno dei due cannoni può sparare || *autre... que*: *dans tous les autres cas que celui qui est mentionné,* in tutti i casi tranne quello citato || *autres temps, autres mœurs,* altri tempi, altre usanze.

autre, *pron.* **altro:** *donne m'en un —, deux autres,* dammene un altro, altri due; *les autres viendront après,* gli altri verranno dopo; *bien d'autres m'ont donné leur avis,* molti altri mi hanno dato il loro parere; *j'ai rencontré, entre autres, M. Dupont,* ho incontrato, tra gli altri, il sig. Dupont; *qui d'—* (o *quel —*) *pourrait le faire?,* chi altri potrebbe farlo?; *qu'est-ce que je peux dire d'—?,* che altro posso dire?; *demandez-le à quelqu'un d'—,* chiedetelo a qualcun altro; *aucun* (o *nul*) *— n'aurait agi comme toi,* nessun altro avrebbe agito come te || *il y avait beaucoup de ministres, entre autres, le ministre de la Justice,* c'erano molti ministri e, tra gli altri, il ministro della Giustizia || *prendre qqn. pour un —,* scambiare qlcu. per un altro || *d'un bout à l'—,* da un capo all'altro || *de temps à —,* di quando in quando; *d'un jour à l'—,* da un giorno all'altro || *de façon ou d'—,* in un modo o nell'altro || *de part et d'—,* da una parte e dall'altra || *parler de choses et d'autres,* parlare del più e del meno || *j'en ai vu* (*bien*) *d'autres,* (*fam.*) ho visto ben altro || *tu n'en fais jamais d'autres!,* (*fam.*) siamo alle solite! || *à d'autres!,* (*fam.*) raccontalo ad altri!, ma andiamo! || *regardez-moi la robe de cette —!,* (*pop. spreg.*) guardate un po' il vestito di quella lì || *comme dit* (o *dirait*) *l'—,* (*fam.*) come si suol dire: *il faut lui dorer la pilule, comme dirait l'—,* bisogna indorargli la pillola, come si suol dire || *l'un..., l'—...,* l'uno..., l'altro...; *les uns..., les autres...,* gli uni..., gli altri...: *l'un est calme, l'— est violent,* uno è calmo, l'altro è violento; *marcher l'un après l'—,* camminare l'uno dietro l'altro; *mettre des fiches les unes sur les autres,* mettere delle schede le une sulle altre || *l'un et l'—,* l'uno e l'altro, entrambi; *les uns et les autres,* gli uni e gli altri: *les uns et les autres y sont allés,* sia gli uni che gli altri ci sono andati; *l'une et l'— mérite* (o *méritent*) *mon estime,* entrambe meritano la mia stima || *ni l'un ni l'—,* né l'uno né l'altro || **l'un l'autre,** *pl.* **les uns les autres,** *pron. reciproco* l'un l'altro: *elles s'aident l'une l'—,* si aiutano l'una con l'altra; *ils se parlent l'un à l'—,* si parlano l'un l'altro.

autre, *s.m.* (*fil.*) altro.

autrefois [otrəfwa], *av.* una volta, un tempo, anticamente: *— on croyait que...,* un tempo si credeva che...

autrement [otrəmɑ̃], *av.* **1. in altro modo, diversamente; altrimenti:** *il agit — qu'il ne pense,* agisce diversamente da come pensa; *c'est* (*tout*) *— qu'il fallait parler,* bisognava parlare (ben) diversamente || *son dernier roman est — bien écrit que l'autre,* il suo ultimo romanzo è di gran lunga meglio dell'altro || *— plus,* (*fam.*) molto più: *je connais qqn. — plus intéressant,* conosco qlcu. molto più interessante || *— dit,* in altre parole **2. altrimenti, in caso contrario:** *venez avant quatre heures, — vous ne me trouverez pas,* venga prima delle quattro, altrimenti non mi troverà.

Autriche [otriʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) Austria.

Autriche-Hongrie [otriʃɔ̃gri], *no.pr.f.* (*geog.*) Austria-Ungheria.

autrichien [otriʃjɛ̃], *f.* **autrichienne** [otriʃjɛn], *ag.* austriaco || **Autrichien,** *s.m.* (*abitante*) austriaco.

autruche [otryʃ], *s.f.* struzzo (*m.*) || *pratiquer la politique de l'—,* fare lo struzzo.

autruchon [otryʃɔ̃], *s.m.* piccolo dello struzzo.

autrui [otrɥi], *pron.invar.* (*letter.*) altri (*sing.* e *pl.*): *ne fais pas à — ce que tu ne voudrais pas qu'on te fît,* non fare ad altri ciò che non vorresti fosse fatto a te; *là où — nous croît coupables nous nous trouvons innocents,* (*rar.*) là dove gli altri ci credono colpevoli noi ci sentiamo innocenti || *d'—,* altrui, degli altri: *le bonheurs d'—,* l'altrui felicità, degli altri; *le bien d'—,* la roba d'altri; *vivre aux dépens d'—,* vivere a spese altrui.

autunite [otynit], *s.f.* (*min.*) autunite.

autunois [otynwa], *f.* **autunoise** [otynwa:z], *ag.* di Autun || **Autunois,** *s.m.* abitante di Autun.

auvent [ovɑ̃], *s.m.* pensilina (*f.*), tettoia (*f.*).

auvergnat [ovɛrɲa], *f.* **auvergnate** [ovɛrɲat], *ag.* alverniate ♦ *s.m.* (*dialetto*) alverniate || **Auvergnat,** *s.m.* (*abitante*) alverniate.

Auvergne [ovɛrɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Alvernia.

aux [o; oz *davanti a vocale o* h *muta*], *prep. articolata V.* **à**.

auxerrois [osɛrwa], *f.* **auxerroise** [osɛrwa:z], *ag.* di Auxerre || **Auxerrois,** *s.m.* abitante di Auxerre.

auxiliaire [ɔksiljɛ:r], *ag.* **1.** ausiliare; ausiliario: *livres auxiliaires,* (*comm.*) libri ausiliari; *service —,* (*mil.*) servizio ausiliario; *troupes auxiliaires,* (*mil.*) truppe ausiliarie; (*verbe*) *—,* (*gramm.*) (verbo) ausiliare **2.** avventizio: *employé —,* impiegato avventizio ♦ *s.m.* **1.** ausiliare, aiuto: *la nature est le meilleur — du médecin,* la natura è il miglior aiuto del medico || *auxiliaires de justice,* organi ausiliari del giudice **2.** avventizio **3.** *pl.* (*mil.*) ausiliari, truppe ausiliarie.

auxiliairement [ɔksiljɛrmɑ̃], *av.* in modo ausiliare.

auxiliateur [ɔksiljatœ:r], *f.* **auxiliatrice** [ɔksiljatris], *ag.* ausiliatore.

auxine [ɔksin], *s.f.* (*bot.*) auxina.

auxquels, *f.* **auxquelles** [okɛl], *pron.rel. V.* **lequel.**

avachi [avaʃi], *ag.* **1.** sformato, sfasciato: *des souliers avachis,* scarpe sformate **2.** (*fig. pop.*) fiacco; infrollito.

avachir [avaʃi:r], *v.t.* (*ant.*) afflosciare; sformare; (*fig.*) infrollire || **s'avachir,** *v.r.* sformarsi; afflosciarsi; (*fig.*) infrollirsi; infiacchirsi.

avachissement [avaʃismɑ̃], *s.m.* afflosciamento; lo sformarsi; (*fig.*) infrollimento; accasciamento.

aval[1], *pl.* **avals** [aval], *s.m.* tratto a valle (di un corso d'acqua) || *en — de,* a valle di.

aval[2], *pl.* **avals,** *s.m.* (*comm.*) avallo: *donneur d'—,* avallante; *bénéficiaire d'—,* avallato || *bon pour —,* per avallo.

avalanche [avalɑ̃:ʃ], *s.f.* valanga (*anche fig.*): *— de*

fond, valanga di fondo; *une — de lettres*, una valanga di lettere; *une — de compliments, d'injures*, una valanga di complimenti, di ingiurie.

avalement [avalmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) l'inghiottire, il mandar giù.

avaler [avale], *v.t.* inghiottire, mandar giù; (*fig.*) ingoiare; divorare: — *un verre de vin d'un seul coup*, bere un bicchiere di vino tutto d'un fiato; — *sans mâcher*, inghiottire senza masticare; — *de travers*, strozzarsi (inghiottendo un cibo); *il avale tout ce qu'on lui dit*, (*fam.*) beve tutto ciò che gli si dice; — *des romans*, divorare romanzi; *c'est un affront difficile à —*, è un affronto duro da mandar giù; *j'ai cru qu'il allait m'—* (*tout cru*), credevo mi volesse mangiare (vivo); — *sa rage*, ingoiare, mangiar rabbia; *il avale ses mots en parlant*, mangia le parole parlando; — *sa langue*, perdere la lingua || — *des couleuvres* (o *un crapaud* o *une pilule amère*), ingoiare un rospo, un boccone amaro || *il avait l'air d'avoir avalé un parapluie* (o *une canne* o *un manche à balai*), sembrava avesse ingoiato un manico di scopa.

avaleur [avalœːr], *s.m.* **1.** mangiatore: — *de sabres*, mangiatore di spade **2.** (*fam.*) mangione.

avaliser [avalize], *v.t.* (*comm.*) avallare.

avaliseur [avalizœːr], **avaliste** [avalist], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) avallante.

avallonais [avalonɛ], *f.* **avallonaise** [avalonɛːz], *ag.* di Avallon || **Avallonnais,** *s.m.* abitante di Avallon.

à-valoir [avalwaːr], *s.m.* (*pl.invar.*) acconto.

avaloire [avalwaːr], *s.f.* **1.** imbraca (parte dei finimenti del cavallo) **2.** (*pop.*) bocca; gola.

avance [avɑ̃ːs], *s.f.* **1.** anticipo (*m.*); vantaggio (*m.*) (di tempo): *avoir, garder, perdre son — sur qqn.*, avere, conservare, perdere il proprio vantaggio su qlcu.; *avec une heure d'—*, con un'ora di anticipo; *il a gagné avec une — de trois points*, ha vinto con tre punti di distacco; *la belle —!*, (*iron.*) che bel vantaggio! || — *à l'allumage*, (*aut.*) anticipo d'accensione || *à l'—* (o *d'—* o *par —*), in anticipo: *je sais à l'— tout ce qu'elle va me dire*, so già tutto quello che mi dirà; *tout avait été décidé à l'—*, tutto era stato deciso in anticipo || *en —*, in anticipo: *je suis en — de cinq minutes*, sono in anticipo di cinque minuti, ho cinque minuti d'anticipo; *ma montre est en —*, il mio orologio è avanti **2.** anticipo (*m.*); prestito (*m.*): *demander, faire une —*, chiedere, dare un anticipo; — *bancaire*, (*comm.*) prestito bancario || — *d'hoirie*, (*dir.*) anticipazione su diritti successori **3.** avanzata (di un esercito, ecc.) **4.** (*edil.*) sporgenza, aggetto (*m.*) **5.** *pl.* primi approcci; «avances»: *faire des avances*, fare delle «avances», tastare il terreno; *répondre aux avances d'amitié de qqn.*, ricambiare l'offerta d'amicizia di qlcu.; *l'ennemi a essayé des avances pour une trêve*, il nemico ha fatto i primi passi per ottenere una tregua.

avancé [avɑ̃se], *ag.* **1.** avanzato: *nuit avancée*, notte inoltrata; *idées avancées*, idee avanzate; *civilisation avancée*, civiltà progredita; *poste —*, (*mil.*) posto avanzato; *un enfant — dans ses études*, un ragazzo avanti negli studi; *un homme — en âge*, un uomo avanti negli anni; *les travaux étaient très avancés*, i lavori erano a buon punto || *te voilà bien —!*, (*iron.*) hai fatto un bel guadagno! **2.** anticipato, avanzato: *sommes avancées*, somme anticipate **3.** (*di cibo*) poco fresco, guasto; (*di frutto*) troppo maturo ♦ *s.m.pl.* estremisti: *les avancés du parti*, gli estremisti del partito.

avancée [avɑ̃se], *s.f.* **1.** (*edil.*) sporgenza **2.** (*mil.*) posto avanzato.

avancement [avɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** avanzamento **2.** (*fig.*) avanzamento, promozione (*f.*): — *dans la carrière administrative*, avanzamento nella carriera amministrativa; — *à l'ancienneté*, (*fam.*) — *à son tour de bête*, avanzamento, promozione per anzianità.

avancer [avɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** spingere, spostare in avanti: *avance ton fauteuil!*, porta avanti la tua poltrona!; *il avança la main pour saisir un fruit*, allungò la mano per prendere un frutto: — *un pion*, (*agli scacchi, ecc.*) muovere una pedina || — *une montre*, mettere avanti un orologio **2.** portare avanti; far progredire: *aujourd'hui j'ai bien avancé mon tricot*, oggi ho portato molto avanti il mio lavoro a maglia; *cette querelle ne nous avance pas dans la solution du problème*, questo diverbio non ci aiuta certo a risolvere il problema **3.** presentare, avanzare: — *une proposition*, avanzare una proposta **4.** prestare, anticipare (del denaro): *il m'a avancé de l'argent pour mon loyer*, mi ha prestato del denaro per pagare l'affitto **5.** anticipare: — *l'heure du dîner*, anticipare l'ora del pranzo ♦ *v.i.* **1.** avanzare, andare avanti, venire avanti; avvicinarsi: *avance vers moi!*, vieni verso di me!; *la mort avance*, la morte si avvicina; *les troupes avançaient*, le truppe avanzavano; — *comme un escargot*, camminare come una lumaca || *ma montre avance*, il mio orologio va avanti || — *en âge*, andare avanti negli anni **2.** sporgere, avanzare: *ce balcon avance trop*, questo balcone sporge troppo **3.** procedere, progredire, andare avanti: *les voitures avançaient lentement*, le automobili procedevano con lentezza; *l'affaire n'avance pas*, l'affare non va avanti || *il avancera vite*, farà una rapida carriera || — (*en grade*), avanzare di grado || **s'avancer,** *v.r.* **1.** avanzare, venire avanti; spingersi avanti: *le voici qui s'avance vers nous!*, eccolo che viene verso di noi!; *ne t'avance pas trop!*, (*anche fig.*) non spingerti troppo avanti! **2.** progredire, andare avanti.

avanie [avani], *s.f.* avania, sopruso (*m.*).

avant [avɑ̃], *prep.* **prima di**: *deux cents ans — Jésus Christ*, duecento anni prima di Cristo; — *toi, vous, eux*, prima di te, di voi, di loro; — *la tombée de la nuit*, prima del cader della notte; *ne pas descendre — l'arrêt du train*, vietato scendere prima che il treno sia fermo; *c'est un homme qui place l'honnêteté — l'intérêt personnel*, è un uomo che antepone l'onestà all'interesse personale; *j'habite la maison — le carrefour*, abito nella casa prima dell'incrocio || — *tout*, — *toutes choses*, prima di tutto || — *peu*, tra poco || — *de*, (*letter.*) — *que de*, (*seguito da inf.*) prima di: *ne t'en va pas — d'avoir terminé ton travail*, non te ne andare prima di aver finito il tuo lavoro; — *que de partir*, prima di partire || **en avant de**, *l.prep.* davanti a: *marcher en — de la troupe*, marciare davanti alla truppa ♦ *av.* **1.** (*nel tempo*) **prima**: *il était arrivé quelques mois —*, era arrivato qualche mese prima; *la conférence aura lieu une heure —*, la conferenza sarà tenuta un'ora prima || *le jour* (*d'*) —, il giorno prima || *bien —*, *très — dans la nuit*, a notte inoltrata **2.** (*nello spazio*) **avanti**: *ici le passage est impossible: essayons plus —*, qui il passaggio è impossibile: proviamo più in là; *entrer plus — dans une question*, addentrarsi in un argomento; *les dames passent —*, le signore hanno la precedenza || *en —*, in avanti: *allez! en —!*, su, avanti!; *en —, marche!*, (*mil.*) avanti, marc'! || *il veut se mettre en —*, vuole mettersi in evidenza || *mettre en — une question*, sollevare una questione || *mettre en — un document*, (*dir.*) produrre un documento || *marche* (*en*) —, (*aut.*) marcia avanti || *plus —*, in seguito **3.** (*con funzione di ag.*) **anteriore**: *les roues —*, le ruote davanti, anteriori || **avant que**, *l.cong.* prima che: — *que* (*ne*) *chante le coq*, prima che il gallo canti; — *que ton frère* (*n'*) *arrive je serai parti*, partirò prima che tuo fratello arrivi.

avant, *s.m.* **1.** parte anteriore; (*di nave*) parte prodiera, prora (*f.*) || *aller de l'—*, avanzare; (*fig.*) agire con risolutezza **2.** (*calcio*) attaccante: *la ligne d'avants*, l'attacco || **à l'avant**, *l.av.* **1.** davanti: *vous serez mieux à l'—*, starà meglio davanti **2.** *à l'—* (o *sur l'—*), (*mar.*) proravia.

avantage [avɑ̃taːʒ], *s.m.* **1.** vantaggio; utilità (*f.*): *il y a — à faire cela*, far ciò è vantaggioso; *y trouver son —*, avere il proprio tornaconto; *tirer — de qq.ch.*, trarre beneficio da ql.co.; *c'est tout à son —*, è tutto a suo vantaggio; *avoir de l'— sur qqn.*, essere favorito rispetto a qlcu. || *j'ai l'— de connaître M. X*, ho il piacere di conoscere il signor X || *être habillé, coiffé à son —*, avere un vestito, una pettinatura che

dona; *elle est à son — en robe du soir*, l'abito da sera le dona molto || *à l'— de*, a favore di **2.** (*tennis*) vantaggio **3.** (*dir.*) preferenza testamentaria.

avantager [avɑ̃taʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* avvantaggiare; favorire: *ce traité avantage le commerce*, questo trattato favorisce il commercio || *cette robe l'avantage*, questo vestito le dona.

avantageusement [avɑ̃taʒøzmɑ̃], *av.* vantaggiosamente.

avantageux [avɑ̃taʒø], *f.* **avantageuse** [avɑ̃taʒø:z], *ag.* **1.** vantaggioso, conveniente: *des conditions avantageuses*, condizioni vantaggiose; *un prix —*, un prezzo conveniente; *présenter qq.ch. sous un jour —*, presentare ql.co. sotto una luce favorevole **2.** presuntuoso, vanitoso: *un homme —*, un uomo presuntuoso; *un air, un ton —*, un'aria, un tono di sufficienza.

avant-bec, *pl.* **avant-becs** [avɑ̃bɛk], *s.m.* (*di ponte*) antibecco, tagliacque.

avant-bourse [avɑ̃burs], *ag.* e *s.m.* (*Borsa*) preborsa.

avant-bras [avɑ̃bra], *s.m.* (*pl.invar.*) avambraccio.

avant-cale, *pl.* **avant-cales** [avɑ̃kal], *s.f.* (*mar.*) antiscalo (*m.*).

avant-centre, *pl.* **avant-centres** [avɑ̃sɑ̃:tr], *s.m.* (*calcio*) centrattacco, centravanti.

avant-clou, *pl.* **avant-clous** [avɑ̃klu], *s.m.* (*strum.*) succhiello.

avant-contrat, *pl.* **avant-contrats** [avɑ̃kɔ̃tra], *s.m.* (*dir.*) preliminari di contratto; compromesso.

avant-corps [avɑ̃kɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*edil.*) avancorpo.

avant-cour, *pl.* **avant-cours** [avɑ̃ku:r], *s.f.* primo cortile (di un palazzo).

avant-coureur, *pl.* **avant-coureurs** [avɑ̃kurœ:r], *f.* **avant-courrière** [avɑ̃kurjɛ:r], *ag.* precursore, foriero: *les signes avant-coureurs de la guerre*, i segni premonitori della guerra ♦ *s.m.* precursore.

avant-courrier, *pl.* **avant-courriers** [avɑ̃kurje], *f.* **avant-courrière** [avɑ̃kurjɛ:r], *ag.* precursore, foriero ♦ *s.m.* battistrada; precursore || **avant-courrière**, *s.f.* (*poet.*) precorritrice.

avant-dernier, *pl.* **avant-derniers** [avɑ̃dɛrnje], *f.* **avant-dernière** [avɑ̃dɛrnjɛ:r], *ag.* e *s.m.* penultimo.

avant dire droit [avɑ̃dirdrwa], **avant faire droit** [avɑ̃fɛrdrwa], *s.m.* (*dir.*) sentenza interlocutoria.

avant-fossé, *pl.* **avant-fossés** [avɑ̃fose], *s.m.* (*fortificazioni*) avanfosso.

avant-garde, *pl.* **avant-gardes** [avɑ̃gard], *s.f.* (*mil.*) avanguardia (*anche fig.*): *idées d'—*, idee d'avanguardia; *être à l'—*, essere all'avanguardia.

avant-gardiste, *pl.* **avant-gardistes** [avɑ̃gardist], *s.m.* avanguardista, chi appartiene all'avanguardia.

avant-goût, *pl.* **avant-goûts** [avɑ̃gu], *s.m.* il pregustare; assaggio: *— de la mort*, sensazione di morte; *— de la béatitude du Ciel*, anticipazione della beatitudine celeste.

avant-guerre, *pl.* **avant-guerres** [avɑ̃gɛ:r], *s.m.* o *f.* anteguerra (*m.*).

avant-hier [avɑ̃tjɛ:r], *l.av.* l'altro ieri, ieri l'altro.

avant-mont, *pl.* **avant-monts** [avɑ̃mɔ̃], *s.m.* (*geog.*) contrafforte.

avant-port, *pl.* **avant-ports** [avɑ̃pɔ:r], *s.m.* avamporto.

avant-poste, *pl.* **avant-postes** [avɑ̃pɔst], *s.m.* (*mil.*) avamposto.

avant-première, *pl.* **avant-premières** [avɑ̃prəmjɛ:r], *s.f.* anteprima.

avant-projet, *pl.* **avant-projets** [avɑ̃prɔʒɛ], *s.m.* piano preliminare.

avant-propos [avɑ̃prɔpo], *s.m.* (*pl.invar.*) prefazione (*f.*).

avant-scène, *pl.* **avant-scènes** [avɑ̃sɛn], *s.f.* **1.** proscenio (*m.*), ribalta **2.** *pl.* palchi di proscenio.

avant-toit, *pl.* **avant-toits** [avɑ̃twa], *s.m.* gronda (*f.*).

avant-train, *pl.* **avant-trains** [avɑ̃trɛ̃], *s.m.* avantreno.

avant-veille, *pl.* **avant-veilles** [avɑ̃vɛ:j], *s.f.* antivigilia.

avare [ava:r], *ag.* e *s.m.* avaro || *à père —, fils prodigue*, (*prov.*) da padre avaro nasce figlio prodigo.

Avar(e)s [ava:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Avari.

avarice [avaris], *s.f.* avarizia.

avaricieux [avarisjø], *f.* **avaricieuse** [avarisjø:z], *ag.* tirchio, spilorcio, taccagno.

avarie [avari], *s.f.* avaria.

avarié [avarje], *ag.* avariato; danneggiato.

avarier [avarje], *v.t.* fare avariare; danneggiare.

avatar [avata:r], *s.m.* **1.** (*st. relig.*) avatara **2.** (*fig.*) trasformazione (*f.*), mutamento: *les avatars d'un homme politique*, i voltafaccia di un uomo politico **3.** (*fam. ma scorretto*) contrattempo, intoppo.

Ave, **Avé** [ave], *s.m.* (*pl.invar.*) (*preghiera*) Ave (*f.*) || **avé**, *pl.* **avé(s)**, *s.m.* (*grano del rosario*) avemmaria (*f.*).

avec [avɛk], *prep.* **1.** (*compagnia, unione*) **con**: *elle passera ses vacances — des amis*, passerà le vacanze con degli amici; *il n'y a personne — qui il pourrait sortir*, non c'è nessuno con cui potrebbe uscire; *on l'a vu s'éloigner — une valise et des paquets*, è stato visto allontanarsi con una valigia e dei pacchetti **2.** (*maniera*) **con**: *il affronta son adversaire — courage et sang-froid*, affrontò l'avversario con coraggio e sangue freddo **3.** (*mezzo, materia*) **con, per mezzo di**: *l'enfant s'est blessé — un couteau*, il bambino si è ferito con un coltello; *ce gâteau est fait — de la farine, du beurre et des œufs*, quella torta è fatta con farina, burro e uova **4.** (*relazione*) **con**: *il est toujours aimable — ses employés*, è sempre gentile con i suoi impiegati; *mon frère s'est disputé — son camarade*, mio fratello si è bisticciato con il suo compagno **5.** (*concessivo*) **con**: *— les airs qu'il se donne...*, con tutte, malgrado le arie che si dà... **6.** (*concomitanza*) **con**: *les paysans se lèvent avec le soleil*, i contadini si alzano col sole **7.** *d'avec*, (*separazione*) **da**: *divorcer d'— sa femme*, divorziare dalla propria moglie ♦ *av.* (*fam.*) **con**: *elle a pris ma voiture et s'en est allée —*, ha preso la mia automobile e se n'è andata via; *Marie a une jolie chatte et s'amuse —*, Maria ha una bella gattina e ci gioca insieme.

aveline [avlin], *s.f.* (*bot.*) avellana.

avelinier [avlinje], *s.m.* (*bot.*) avellano.

Ave-Maria, **Avé-Maria** [avemarja], *s.m.* (*pl.invar.*) (*preghiera*) avemmaria (*f.*) || **ave-Maria**, **avé-Maria**, *s.m.* (*pl.invar.*) (*grano del rosario*) avemmaria (*f.*).

aven [avɛn], *s.m.* (*geol.*) dolina (*f.*).

avenant[1] [avnɑ̃], *f.* **avenante** [avnɑ̃:t], *ag.* **1.** attraente, simpatico, amabile; cattivante: *l'aubergiste était avenante et cordiale*, l'albergatrice era amabile e cordiale; *il a des manières avenantes*, ha dei modi attraenti **2.** ridente, ameno; grazioso: *des collines avenantes environnaient le village*, amene colline circondavano il paesello; *il possédait une petite maison avenante à la campagne*, possedeva una graziosa casetta in campagna || **à l'avenant**, *l.av.* altrettanto; similmente; in proporzione; in conformità; in armonia: *il est très intelligent, mais ambitieux à l'—*, è molto intelligente, ma altrettanto ambizioso; *elle est ordonnée dans sa maison, dans son travail et tout à l'—*, è ordinata in casa, nel lavoro e così in tutto il resto; *elle portait une robe brodée de perles et tout était à l'—*, aveva un vestito ricamato con perle e tutto il resto si accordava perfettamente || **à l'avenant de**, *l.prep.* in proporzione a; in armonia con.

avenant[2], *s.m.* (*dir.*) clausola addizionale (di un contratto).

avènement [avɛnmɑ̃], *s.m.* **1.** avvento; venuta (*f.*): *l'— du Messie*, la venuta del Messia; *la Révolution française marque l'— d'une ère nouvelle*, la Rivoluzione francese segna l'avvento di una nuova era **2.** assunzione (*f.*), avvento (al trono, ecc.).

avenir[1] [avni:r], *s.m.* **1.** avvenire, futuro: *dévoiler l'—*, svelare, predire il futuro; *assurer l'— de qqn.*, assicurare l'avvenire di qlcu.; *c'est un garçon qui a*

de l'—, è un ragazzo che farà strada; *l'— lui rendra justice,* l'avvenire gli darà ragione || *à l'*—, d'ora in poi, in futuro **2.** posterità (*f.*), posteri (*pl.*): *l'— nous jugera,* i posteri ci giudicheranno.

avenir², **à-venir,** *s.m.* (*dir.*) citazione (*f.*).

avent [avɑ̃], *s.m.* (*eccl.*) avvento.

Aventin [avɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Aventino.

aventure [avɑ̃ty:r], *s.f.* **1.** avventura: *une vie pleine d'aventures,* una vita avventurosa; *esprit d'*—, spirito di avventura; *roman d'aventures,* romanzo di avventure; *coureur d'aventures,* avventuriero; donnaiolo; *dans sa jeunesse elle a eu plusieurs aventures,* da giovane ebbe parecchie avventure; *chercher* —, andare in cerca di avventure; *ça vaut la peine de tenter, de risquer l'*—, val la pena di tentare, di rischiare || *prêt à la grosse* —, (*dir.*) prestito su merci in navigazione da rimborsare in caso di sinistro **2.** fatto (*m.*); caso (*m.*); incidente (*m.*): *il m'est arrivé une fâcheuse* —, mi è accaduta una cosa assai spiacevole **3.** ventura: *dire la bonne* —, dire la buona ventura; *diseuse de bonne* —, indovina; chiromante || *nous ne faisons jamais de projets, nous préférons partir à l'*—, non facciamo mai progetti e preferiamo andare alla ventura; *laisser les choses à l'*—, lasciar andare le cose come vogliono; *vivre à l'*—, vivere alla giornata || *d'*— (o *par* —), per caso.

aventuré [avɑ̃tyre], *ag.* azzardato, arrischiato: *hypothèse aventurée,* ipotesi avventata, azzardata.

aventurer [avɑ̃tyre], *v.t.* arrischiare, avventurare: — *sa vie, sa fortune,* arrischiare la propria vita, la propria fortuna || **s'aventurer,** *v.r.* **1.** avventurarsi: *il vaut mieux ne pas s'aventurer en haute mer,* meglio non avventurarsi in alto mare **2.** (*fig.*) arrischiarsi, avventurarsi: *je n'ai pas osé m'aventurer à lui poser des questions,* non mi sono arrischiato a fargli delle domande; *ne t'aventure pas trop!,* non arrischiare!

aventureusement [avɑ̃tyrøzmɑ̃], *av.* in modo avventuroso.

aventureux [avɑ̃tyrø], *f.* **aventureuse** [avɑ̃tyrø:z], *ag.* **1.** avventuroso: *une vie aventureuse,* una vita avventurosa; *il n'a pas du tout l'esprit* —, non è un tipo avventuroso **2.** rischioso: *une entreprise aventureuse,* un'impresa rischiosa **3.** (*ant.*) azzardoso, audace, temerario.

aventurier [avɑ̃tyrje], *s.m.* avventuriero ♦ *ag.* (*rar.*) avventuroso || **aventurière** [avɑ̃tyrjɛ:r], *s.f.* avventuriera.

aventurine [avɑ̃tyrin], *s.f.* (*min.*) avventurina.

avenu [avny], *ag.* (*usato solo preceduto dalla negazione*) *non* —, inesistente: *il préfère considérer ces événements comme non avenus,* preferisce considerare questi fatti come inesistenti.

avenue [avny], *s.f.* **1.** viale (*m.*); corso (*m.*) **2.** (*fig.*) strada, cammino (*m.*) **3.** (*ant.*) accesso (*m.*), adito (*m.*).

avéré [avere], *ag.* accertato, riconosciuto vero; indubbio: *c'est un fait* —, è un fatto accertato, appurato.

avérer [avere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*arc.*) avverare, accertare || **s'avérer,** *v.r.* rivelarsi; dimostrarsi: *le produit s'est avéré excellent,* il prodotto si è rivelato ottimo.

Averne [avɛrn], *no.pr.m.* Averno.

Averroès [avɛrɔɛs], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Averroè.

averroïsme [avɛrɔism], *s.m.* (*fil.*) averroismo.

avers [avɛ:r], *s.m.* diritto, faccia (*f.*) (di medaglia): *l'— et le revers,* il diritto e il rovescio (di una medaglia).

averse [avɛrs], *s.f.* acquazzone (*m.*), rovescio (*m.*) (di pioggia): *essuyer une* —, prendere un acquazzone.

aversion [avɛrsjɔ̃], *s.f.* avversione, antipatia; ripugnanza: *j'ai de l'— pour* (o *contre*) *lui,* provo avversione per lui; *il a de l'— pour les chats,* non può vedere i gatti; *prendre, avoir qqn. en* —, prendere, avere qlcu. in antipatia.

averti [avɛrti], *ag.* esperto; avveduto: *un critique* —, un critico che sa il fatto suo; *il est très — de ces problèmes,* è perfettamente al corrente di questi problemi.

avertir [avɛrti:r], *v.t.* **1.** avvertire, avvisare: *je t'avais pourtant averti de son arrivée,* eppure ti avevo avvisato del suo arrivo; *je vous en avais averti!,* vi avevo avvertiti!; *tenez-vous pour averti!,* siete avvertito! || *un homme averti en vaut deux,* (*prov.*) uomo avvisato, mezzo salvato **2.** ammonire.

avertissement [avɛrtismɑ̃], *s.m.* **1.** avvertimento; ammonimento: *j'ai négligé son* —, non ho badato al suo avvertimento **2.** avvertenza (*f.*); avviso: — *au lecteur,* avvertenza al lettore.

avertisseur [avɛrtisœ:r], *ag.* che avverte: *signal* —, segnale d'allarme ♦ *s.m.* **1.** (*apparecchio*) avvisatore: — *d'incendie,* avvisatore d'incendio; — *auto-alarme,* (*mar.*) avvisatore automatico del fondo **2.** (*aut.*) claxon **3.** (*teat.*) buttafuori.

avesnois [avɛnwa], *f.* **avesnoise** [avɛnwa:z], *ag.* di Avesnes-sur-Helpe || **Avesnois,** *s.m.* abitante di Avesnes-sur-Helpe.

avestique [avɛstik], *s.m.* (*lingua*) avestico.

aveu, *pl.* **aveux** [avø], *s.m.* **1.** confessione (*f.*): *il regretta son* —, si pentì della sua confessione; *il a fait l'— de son imprudence,* ha confessato la propria imprudenza; *il a passé aux aveux,* ha finito col confessare; *il a fait des aveux complets,* fece piena confessione || *de leur propre* —, *ils ne sont pas modestes,* essi stessi riconoscono di non essere modesti; *il est raciste de son plein* —, è dichiaratamente razzista; *de l'— de tout le monde,* secondo il parere di tutti **2.** (*ant.*) consenso, assenso || *homme sans* —, uomo senza scrupoli.

aveuglant [avœglɑ̃], *f.* **aveuglante** [avœglɑ̃:t], *ag.* accecante || *une preuve aveuglante,* una prova evidente, lampante.

aveugle [avœgl], *ag.* cieco (*anche fig.*): *il est — de naissance,* è cieco dalla nascita; *il est — sur les défauts de sa femme,* non vede i difetti di sua moglie; *j'ai une confiance — en lui,* ho una fiducia cieca in lui; *il se sentit en proie à une colère* —, si sentì prendere da una collera cieca || *fenêtre* —, (*arch.*) finestra cieca || *point* —, (*cucito*) punto cieco || *à l'*—, alla cieca; ciecamente || *changer* (o *troquer*) *son cheval borgne contre un* —, cadere dalla padella nella brace ♦ *s.m.* cieco: *c'est un — de guerre,* è un cieco di guerra || *juger d'une chose comme un — des couleurs,* giudicare ql.co. senza averne la competenza || *en* —, ciecamente; alla cieca || *il n'est pire — que celui qui ne veut pas voir,* (*prov.*) non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere || *au royaume des aveugles les borgnes sont rois,* (*prov.*) nel paese dei ciechi il guercio è re.

aveuglé [avœgle], *ag.* accecato (*anche fig.*).

aveuglement [avœgləmɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) cecità (*f.*) **2.** (*fig.*) accecamento; cecità (*f.*): *son indulgence frise l'*—, la sua indulgenza sfiora la cecità **3.** (*tec.*) accecamento: *l'— d'un puits,* l'accecamento di un pozzo.

aveuglément [avœglemɑ̃], *av.* ciecamente.

aveugle-né, *pl.* **aveugles-nés** [avœglәne], *s.m.* cieco dalla nascita.

aveugler [avœgle], *v.t.* accecare; (*fig.*) accecare; ottenebrare: *la lumière nous aveugla,* la luce ci accecò; *ne te laisse pas — par la colère,* non lasciarti accecare dalla collera || **s'aveugler,** *v.r.* (*ant.*) farsi delle illusioni.

aveuglette, à l' [alavœglɛt], *l.av.* alla cieca (*anche fig.*).

aveulir [avøli:r], *v.t.* rendere vile, degradare || **s'aveulir,** *v.r.* infiacchirsi; degradarsi.

aveulissement [avølismɑ̃], *s.m.* infiacchimento, degradazione (*f.*); avvilimento.

aviateur [avjatœ:r], *s.m.* aviatore; (*mil.*) aviere: *brevet de pilote* —, brevetto di pilota || *mal des aviateurs,* malattia degli aviatori || **aviatrice** [avjatris], *s.f.* aviatrice.

aviation [avjasjɔ̃], *s.f.* aviazione: *compagnie d'*—, compagnia aerea; *lignes d'*—, linee aeree; *terrain* (o *camp*) *d'*—, campo d'aviazione.

Avicenne [avisɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Avicenna.

avicole [avikɔl], *ag.* avicolo.

aviculteur [avikyltœ:r], *s.m.* avicoltore.

aviculture [avikylty:r], *s.f.* avicoltura.

avide [avid], *ag.* **1.** avido, assetato; cupido, bramoso:

— *de savoir*, assetato di sapere; *regard* —, sguardo cupido **2.** ingordo, avido.

avidement [avidmɑ̃], *av.* avidamente.

avidité [avidite], *s.f.* avidità.

Avignon [aviɲɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Avignone (*f.*).

avignonnais [aviɲɔnɛ], *f.* **avignonnaise** [aviɲɔnɛ:z], *ag.* avignonese ‖ **Avignonnais,** *s.m.* (*abitante*) avignonese.

avilir [avili:r], *v.t.* **1.** avvilire; degradare **2.** deprezzare, svilire (una merce); rinvilire, svilire (i prezzi) ‖ **s'avilir,** *v.r.* **1.** avvilirsi; degradarsi **2.** (*di merci*) deprezzarsi; (*di prezzi*) rinvilire.

avilissant [avilisɑ̃], *f.* **avilissante** [avilisɑ̃:t], *ag.* degradante, avvilente; umiliante.

avilissement [avilismɑ̃], *s.m.* **1.** avvilimento; abiezione (*f.*); degradazione (*f.*) **2.** deprezzamento (di una merce); rinvilio (di prezzi).

aviné [avine], *ag.* avvinazzato.

aviner [avine], *v.t.* avvinare (le botti).

avion [avjɔ̃], *s.m.* aeroplano, aereo; velivolo: *voyager en* —, viaggiare in aereo; — *de transport, de tourisme,* velivolo, aeroplano da trasporto, da turismo; — *à réaction,* aereo a reazione, reattore, aviogetto; — *de reconnaissance,* ricognitore; — *de chasse,* (velivolo da) caccia ‖ *par* —, per via aerea.

avion-cargo, *pl.* **avions-cargos** [avjɔ̃kargo], *s.m.* aeroplano da trasporto.

avion-cible, *pl.* **avions-cibles** [avjɔ̃sibl], *s.m.* aereo bersaglio (radioguidato).

avion-citerne, *pl.* **avions-citernes** [avjɔ̃sitɛrn], *s.m.* velivolo da rifornimento, serbatoio volante.

avion-école, *pl.* **avions-écoles** [avjɔ̃ekɔl], *s.m.* aeroplano scuola.

avion-fusée, *pl.* **avions-fusées** [avjɔ̃fyze], *s.m.* aviorazzo.

avionneur [avjɔnœ:r], *s.m.* fabbricante di aerei.

aviron [avirɔ̃], *s.m.* **1.** remo ‖ *coup d'*—, (*fig.*) ultima mano, ultimo colpo **2.** (*sport*) canottaggio.

avironnerie [avirɔnri], *s.f.* fabbrica di remi.

avironnier [avirɔnje], *s.m.* fabbricante, venditore di remi.

avis [avi], *s.m.* **1.** parere, opinione (*f.*): *donner, faire connaître son* —, dare, far conoscere la propria opinione; *je suis du même* — *que vous* (o *je suis de votre* —), sono della vostra opinione; *les* — *sont partagés,* i pareri sono discordi; *il change d'*— *tout le temps,* cambia idea continuamente; *tout le monde n'est pas de cet* —, non tutti sono di questo parere; *je suis d'*— *qu'il partira demain,* credo, sono del parere che partirà domani; *se ranger à l'*— *de qqn.,* schierarsi con qlcu. ‖ *à mon* —, a parer mio, secondo me; *à* (o *de*) *l'*— *de...,* secondo il parere di... ‖ *sauf* — *contraire,* salvo parere contrario ‖ *donneur d'*—, sputasentenze ‖ *deux* — *valent mieux qu'un,* (*prov.*) due pareri valgono più di uno ‖ *autant de têtes autant d'*—, (*prov.*) tante teste, tanti pareri **2.** avviso; bando: — *au public,* avviso al pubblico; — *de concours,* bando di concorso ‖ — *de payement,* (*comm.*) avviso di pagamento; — *de réception,* (*comm.*) ricevuta di ritorno, avviso di ricevimento; *lettre d'*—, (*comm.*) letterà d'avviso **3.** (*dir.*) deliberazione (*f.*); responso giurisperitale.

avisé [avize], *ag.* accorto, avveduto.

avisement [avizmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) avvedimento.

aviser [avize], *v.t.* **1.** avvertire, avvisare: *je l'ai avisé de mon départ,* l'ho avvertito della mia partenza; *avise-le que je suis ici,* avvertilo che sono qui; — *qui de droit,* avvertire chi di dovere **2.** scorgere, avvistare: *il avisa son ami dans la foule,* scorse l'amico tra la folla ♦ *v.i.* (*letter.*) badare, pensare: *avisez aux moyens de vous tirer d'affaire,* pensate ai mezzi per trarvi d'impaccio ‖ **s'aviser,** *v.r.* **1.** accorgersi, rendersi conto **2.** azzardarsi (a): *s'il s'avise de bavarder, il sera puni,* se si azzarda a parlare sarà punito.

aviso [avizo], *s.m.* (*mar.*) avviso.

avitailler [avitaje], *v.t.* e *deriv. V.* **ravitailler** e *deriv.*

avitaminose [avitamino:z], *s.f.* (*med.*) avitaminosi.

avivage [aviva:ʒ], *s.m.* (*tec.*) avvivaggio.

avivement [avivmɑ̃], *s.m.* (*chir.*) cruentazione (*f.*), recentazione (*f.*), avvivamento.

aviver [avive], *v.t.* **1.** avvivare, ravvivare: — *le feu,* ravvivare il fuoco ‖ — *une douleur,* inasprire una pena **2.** (*chir.*) cruentare: — *une blessure,* cruentare una ferita **3.** (*tec.*) tagliare a spigolo vivo.

avocaillon [avɔkajɔ̃], *s.m.* (*fam.*) leguleio, azzeccagarbugli.

avocasser [avɔkase], *v.i.* cavillare.

avocasserie [avɔkasri], *s.f.* cavillo di avvocatucolo.

avocassier [avɔkasje], *f.* **avocassière** [avɔkasjɛ:r], *ag.* di leguleio ♦ *s.m.* avvocatucolo, leguleio, azzeccagarbugli.

avocat[1] [avɔka], *s.m.* avvocato; patrocinatore; difensore: — *général,* sostituto procuratore generale; — *d'office,* avvocato d'ufficio in sede penale; — *commis,* avvocato d'ufficio in sede civile ‖ — *du diable,* avvocato del diavolo ‖ **avocate** [avɔkat], *s.f.* avvocatessa (*spec. fig.*).

avocat[2], *s.m.* (*bot.*) avocado (frutto).

avocat-conseil, *pl.* **avocats-conseils** [avɔkakɔ̃sɛ:j], *s.m.* consulente legale.

avocatier [avɔkatje], *s.m.* (*bot.*) avocado (pianta).

avocette [avɔsɛt], *s.f.* (*zool.*) avocetta.

avoine [avwan], *s.f.* (*bot.*) avena: *folle* —, avena fatua; — *commune,* avena sativa, avena comune, biada.

avoir [avwa:r] (pres. indic.: *j'ai, tu as, il a, nous avons, vous avez, ils ont*; imperf. indic.: *j'avais,* ecc.; pass. rem.: *j'eus,* ecc., *nous eûmes,* ecc.; fut. indic.: *j'aurai,* ecc.; condiz.: *j'aurais,* ecc.; pres. congiunt.: *que j'aie, que tu aies, qu'il ait, que nous ayons, que vous ayez, qu'ils aient*; imperf. congiunt.: *que j'eusse, que tu eusses, qu'il eût,* ecc.; p.pr.: *ayant*; p.p.: *eu*; imperat.: *aie, ayons, ayez*), *v.t.* **1.** (*ausiliare*): *il a eu un choc,* ha avuto uno choc; *il a plu toute la nuit,* è piovuto tutta la notte; *l'accusé avait réussi à prouver son innocence,* l'imputato era riuscito a provare la sua innocenza; *j'ai été à Rome l'an dernier,* sono stato a Roma l'anno scorso; *n'avez-vous pas eu peur?,* non avete avuto paura?; *l'impression que tu as eue était fausse,* l'impressione che hai avuto era sbagliata **2. avere; possedere**: *la France avait autrefois de nombreuses colonies,* un tempo la Francia aveva molte colonie; *il a des amis au Brésil,* ha degli amici in Brasile; *il a une mémoire prodigieuse,* ha una memoria prodigiosa; — *les yeux noirs,* avere gli occhi neri ‖ — *du courage,* aver coraggio ‖ — *pour père,* avere per padre ‖ *plus on a, plus on veut* —, più si ha, più si vorrebbe avere **3. avere, ottenere; ricevere**: *j'ai toujours eu de bonnes notes en latin,* ho sempre preso dei bei voti in latino; *nous avons eu sa lettre ce matin,* abbiamo ricevuto la sua lettera questa mattina; *il a eu son baccalauréat de justesse,* ha preso la maturità per un pelo; *il a eu beaucoup de cadeaux,* ha ricevuto molti doni; *je l'ai eu à un bon prix,* l'ho avuto a un buon prezzo; *Pierre a eu ces chaussures en solde,* Piero ha preso queste scarpe in una liquidazione **4. avere (indosso), indossare**: *elle avait une robe noire,* indossava un abito nero; *quand je l'ai rencontré, il n'avait pas de manteau,* quando l'ho incontrato non aveva il cappotto **5. avere, fare**: *elle eut une grimace de dégoût,* fece una smorfia di disgusto; *il eut un geste d'impatience,* ebbe un gesto d'impazienza **6.** — **à, dovere, avere da**: *sa secrétaire a toujours beaucoup de lettres à écrire,* la sua segretaria ha sempre molte lettere da scrivere; *si j'arrive tard tu n'as pas à t'inquiéter,* se arrivo tardi non devi stare in pensiero **7. (Fraseologia)**: « *En as-tu pour longtemps?* » « *J'en ai pour une demi-heure* », « Ne hai per molto? » « Ne ho per mezz'ora »; *j'en ai assez de vous, de discuter,* ne ho abbastanza di voi, di discutere; *j'en ai par-dessus la tête,* ne ho fin sopra i capelli; *c'est à lui qu'il en a,* ce l'ha con lui ‖ « *Qu'avez-vous?* » « *Je n'ai rien* », « Che cos'ha? » « Non ho niente » ‖ *je t'aurai, toi!,* me la pagherai!; *elle m'a eu!,* me l'ha fatta!, mi ha messo nel sacco!; *on les aura!,* li batteremo! ‖ *tu as beau pleurer,*

tu ne m'attendris pas, hai un bel piangere, non mi commuovi || — *l'air*, sembrare, aver l'aria || — *de la peine à faire qq.ch.*, far fatica a fare ql.co. || — *dix ans, trente ans*, aver dieci, trent'anni; *j'ai eu douze ans avant-hier*, ho compiuto dodici anni l'altro ieri || — *faim, soif, froid, pitié*, aver fame, sete, freddo, pietà || — *en haine, en horreur*, avere in odio, in orrore || **y avoir**, (*usato impersonalmente*) **esserci**: *il y avait beaucoup de monde*, c'era molta gente; *il n'y a eu personne pour surveiller les élèves*, non ci fu nessuno che sorvegliasse gli allievi; *il pouvait y — quatre-vingts personnes*, potevano esserci un'ottantina di persone; *n'y aurait-il pas un dictionnaire russe dans ta bibliothèque?*, non ci sarebbe un dizionario di russo nella tua biblioteca?; *qu'y a-t-il?*, (*fam.*) *qu'est-ce qu'il y a?*, che c'è? || *il y a deux ans que je ne l'ai vu* (o *que je ne le vois pas*), sono due anni che non lo vedo || *il y en a qui disent que...*, c'è chi dice che... || *quand il n'y en a plus, il y en a encore*, non è mai finita.

avoir, *s.m.* **1.** averi (*pl.*), proprietà (*f.*): *voici tout mon —*, ecco tutti i miei averi **2.** (*comm.*) l'avere: *le doit et l'—*, il dare e l'avere.

avoisinant [avwazinɑ̃], *f.* **avoisinante** [avwazinɑ̃:t], *ag.* attiguo.

avoisiner [avwazine], *v.t.* essere vicino (a); essere attiguo (a): *sa prudence avoisine la lâcheté*, (*fig.*) la sua prudenza rasenta la vigliaccheria.

avortement [avɔrtəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*med.*) aborto **2.** (*fig.*) fallimento: *l'— de ce projet*, il fallimento di questo progetto.

avorter [avɔrte], *v.i.* **1.** (*med. agr.*) abortire **2.** (*fig.*) abortire, fallire: *l'affaire a avorté à cause de lui*, l'affare fallì per colpa sua.

avorton [avɔrtɔ̃], *s.m.* **1.** feto (in quanto frutto dell'aborto) **2.** (*agr.*) aborto **3.** (*fig. spreg.*) aborto.

avouable [avwabl], *ag.* confessabile.

avoué [avwe], *s.m.* (*dir.*) procuratore legale: — *sollicitant*, procuratore dei venditori in una vendita all'asta; — *d'office*, difensore d'ufficio; — *plaidant*, procuratore autorizzato all'esercizio presso le giurisdizioni superiori.

avouer [avwe], *v.t.* **1.** riconoscere; confessare: *il a avoué sa faute*, ha confessato la sua colpa; *il a raison, je l'avoue*, ha ragione, lo ammetto **2.** riconoscere (come proprio): — *un écrit*, riconoscere uno scritto || **s'avouer**, *v.r.* riconoscersi, confessarsi: *s'— coupable*, riconoscersi colpevole.

avranchain [avrɑ̃ʃɛ̃], *f.* **avranchaine** [avrɑ̃ʃɛn], **avranchinais** [avrɑ̃ʃinɛ], *f.* **avranchinaise** [avrɑ̃ʃinɛ:z], *ag.* di Avranches || **Avranchain, Avranchinais**, *s.m.* abitante di Avranches.

avril [avril], *s.m.* aprile: *en —*, in aprile || *poisson d'—*, pesce d'aprile: *faire un poisson d'— à qqn.*, fare un pesce d'aprile a qlcu. || *en — ne te découvre pas d'un fil*, (*prov.*) aprile non ti scoprire.

avrillet [avrijɛ], *s.m.* (*agr.*) grano marzuolo.

avulsion [avylsjɔ̃], *s.f.* avulsione, estrazione.

avunculaire [avɔ̃kylɛ:r], *ag.* (*rar.*) di zio, di zia.

axe [aks], *s.m.* asse: — *terrestre*, (*astr.*) asse terrestre; — *de révolution*, (*mat.*) asse di rivoluzione; — *de symétrie*, (*mat.*) asse di simmetria; — *cérébro-spinal*, (*anat.*) neurasse; — *de la roue*, (*tec.*) asse della ruota; — *du piston*, (*mec.*) spinotto; — *de culbuteur*, (*aut.*) perno del bilanciere.

axer [akse], *v.t.* **1.** disporre secondo un asse **2.** (*fig. neol.*) imperniare: — *sa vie sur qq.ch.*, imperniare la propria vita su ql.co.

axérophtol [akserɔftɔl], *s.m.* (*chim.*) axeroftolo.

axial [aksjal], *pl.* **axiaux** [aksjo], *ag.* assiale.

axile [aksil], *ag.* (*anat. bot.*) assile.

axillaire [aksillɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) ascellare.

axiologie [aksjɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) assiologia.

axiomatique [aksjɔmatik], *ag.* assiomatico ♦ *s.f.* assiomatica.

axiomatisation [aksjɔmatizasjɔ̃], *s.f.* assiomatizzazione.

axiomatiser [aksjɔmatize], *v.t.* assiomatizzare.

axiome [aksjo:m], *s.m.* assioma.

axiomètre [aksjɔmɛtr], *s.m.* (*mar.*) assiometro.

axis [aksis], *s.m.* (*anat.*) asse, epistrofeo.

axolotl [aksɔlɔtl], *s.m.* (*zool.*) axolotl.

axone [aksɔn], *s.m.* (*anat.*) assone, cilindrasse.

axonge [aksɔ̃:ʒ], *s.f.* strutto (*m.*), sugna.

axonométrie [aksɔnɔmetri], *s.f.* (*geom.*) assonometria.

axonométrique [aksɔnɔmetrik], *ag.* (*geom.*) assonometrico.

Axoum [aksum], *no.pr.m.* (*geog.*) Axum (*f.*).

ayant cause, *pl.* **ayants cause** [ɛjɑ̃ko:z], *s.m.* (*dir.*) avente causa.

ayant-compte, *pl.* **ayants-compte** [ɛjɑ̃kɔ̃:t], *s.m.* correntista.

ayant droit, *pl.* **ayants droit** [ɛjɑ̃drwa], *s.m.* (*dir.*) avente diritto.

aye-aye, *pl.* **ayes-ayes** [aiai], *s.m.* (*zool.*) aye-aye.

azalée [azale], *s.f.* (*bot.*) azalea.

azéotrope [azeɔtrɔp], **azéotropique** [azeɔtrɔpik], *ag.* (*chim.*) azeotropico.

azéotropisme [azeɔtrɔpism], *s.m.* (*chim.*) azeotropia (*f.*).

Azerbaïdjan [azɛrbaidʒɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Azerbaigian.

azerole [azrɔl], *s.f.* (*bot.*) lazzeruola.

azérolier [azerɔlje], **azerolier** [azrɔlje], *s.m.* (*bot.*) lazzeruolo, azzeruolo.

azide [azid], *s.m.* (*chim.*) azide.

azimut [azimyt], *s.m.* (*geom. astr.*) azimut.

azimutal [azimytal], *pl.* **azimutaux** [azimyto], *ag.* (*geom. astr.*) azimutale.

azoïque [azɔik], *ag.* **1.** (*geol.*) azoico **2.** (*chim.*) azoico.

azoospermie [azɔɔspɛrmi], *s.f.* (*med.*) azoospermia.

azotate [azɔtat], *s.m.* *V.* **nitrate**.

azote [azɔt], *s.m.* azoto.

azoté [azɔte], *ag.* (*chim.*) azotato.

azotémie [azɔtemi], *s.f.* (*med.*) azotemia.

azotémique [azɔtemik], *ag.* (*med.*) dell'azotemia.

azoteux [azɔtø], *f.* **azoteuse** [azɔtø:z], *ag.* *V.* **nitreux**.

azothydrate [azɔtidrat], *s.m.* (*chim.*) azotidrato.

azothydrique [azɔtidrik], *ag.* (*chim.*) azotidrico.

azotique [azɔtik], *ag.* *V.* **nitrique**.

azotite [azɔtit], *s.m.* *V.* **nitrite**.

azotobacter [azɔtɔbaktɛ:r], *s.m.* (*chim.*) azotobacter.

azoture [azɔty:r], *s.m.* *V.* **nitrure**.

azoturie [azɔtyri], *s.f.* (*med.*) azoturia.

aztèque [aztɛk], *ag.* azteco || **Aztèques**, *s.m.pl.* Aztechi.

azulène [azylɛn], *s.m.* (*chim.*) azulene.

azur [azy:r], *s.m.* **1.** azzurro || *pierre d'—*, (*min.*) lapislazzuli **2.** smalto azzurro **3.** (*poet.*) cielo **4.** (*arald.*) azzurro.

azurage [azyra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) azzurraggio, azzurramento.

azuré [azyre], *ag.* azzurrino.

azurer [azyre], *v.t.* azzurrare.

azurin [azyrɛ̃], *f.* **azurine** [azyrin], *ag.* azzurrino.

azurite [azyrit], *s.f.* (*min.*) azzurrite.

azygos [azigos], *ag.* e *s.f.* (*anat.*) azygos.

azyme [azim], *ag.* azzimo: *pain —*, pane azzimo || *la Fête des Azymes*, gli Azzimi.

B

b [be], *s.m.* (*pl.invar.*) (*seconda lettera dell'alfabeto francese*) b (*m.* o *f.*) || — *comme Berthe*, (*tel.*) b come Bologna || *ne parler que par B* (= *bougre*) *et par F* (= *foutre*), usare un linguaggio sboccato || *il est marqué au B* (*il est bigle, borgne, boiteux, bossu, ecc.*), ha tutti i difetti di questo mondo.

Baal [baal], *no.pr.m.* (*dio fenicio*) Baal.

baba[1] [baba], *ag.* (*fam.*) stupefatto, allibito: *il en est resté* —, è rimasto di stucco.

baba[2], *s.m.* (*cuc.*) babà.

Babel [babɛl], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Babele || *tour de* —, (*Bibbia*) torre di Babele || *c'est une tour de* —*!*, (*fig.*) è una vera babele!

babélique [babelik], *ag.* babelico (*anche fig.*).

babeurre [babœ:r], *s.m.* latticello (residuato nella preparazione del burro).

babil [babil], *s.m.* chiacchierio; cicaleccio; (*di bambino*) cinguettio; (*di ruscello, sorgente, ecc.*) mormorio.

babillage [babija:ʒ], **babillement** [babijmɑ̃], *s.m.* chiacchierio; cicaleccio; (*di bambini*) cinguettio.

babillard [babija:r], *f.* **babillarde** [babijard], *ag.* ciarliero, chiacchierino, garrulo ♦ *s.m.* ciarliero, chiacchierone || **babillarde**, *s.f.* **1.** ciarliera, chiacchierona **2.** (*argot*) lettera.

babiller [babije], *v.i.* chiacchierare; parlottare; (*di bambini*) cinguettare.

babine [babin], *s.f.* **1.** guancia, labbro cascante (di cane, scimmia, ecc.) **2.** *pl.* (*fig. fam.*) labbra: *se lécher les babines*, leccarsi le labbra; *s'en lécher les babines*, leccarsi i baffi.

babiole [babjɔl], *s.f.* (*fam.*) **1.** bazzecola **2.** giocattolo (*m.*), balocco (*m.*).

babiroussa [babirusa], *s.m.* (*zool.*) babirussa.

bâbord [babɔ:r], *s.m.* (*mar.*) babordo, sinistra (*f.*): *barre à* —*!*, barra a sinistra!; — *toute!*, tutto a sinistra!

bâbordais [babɔrdɛ], *s.m.* (*mar. mercantile*) guardia di sinistra; (*mar. militare*) guardia impari.

babouche [babuʃ], *s.f.* babbuccia.

babouin [babwɛ̃], *s.m.* (*zool.*) babbuino.

babouvisme [babuvism], *s.m.* (*fil.*) babuvismo.

baby-foot [bɛbifut], *s.m.* (*ingl.*) calcio-balilla, calcetto.

Babylas [babilas], *no.pr.m.* Babila.

Babylone [babilɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Babilonia.

babylonien [babilɔnjɛ̃], *f.* **babylonienne** [babilɔnjɛn], *ag.* babilonese || **Babyloniens**, *no.pr.m.pl.* Babilonesi.

bac[1] [bak], *s.m.* **1.** vasca (*f.*); mastello, tinozza (*f.*): — *collecteur*, vasca di raccolta; — *à tremper*, (*metal.*) vasca di tempera; — *de galvanisation*, (*metal.*) vasca di galvanizzazione || — *à pistons*, (*tec. mineraria*) crivello || — *d'accumulateur*, (*elettr.*) cassetta di accumulatore **2.** vaschetta (*f.*), contenitore: — *à glace, à légumes*, (*nel frigorifero*) vaschetta del ghiaccio, cassetto della verdura **3.** chiatta (*f.*); traghetto: — *de fleuve*, — *mouillé*, traghetto a chiatta ancorata, traghetto a pendolo.

bac[2], *s.m.* (*argot studentesco*) *abbr.* di **baccalauréat**.

baccalauréat [bakalɔrea], *s.m.* « baccalauréat » (esame e titolo di studio corrispondente alla nostra maturità; l'esame, fino al 1962, era diviso in due parti, baccalauréat « première partie » e « deuxième partie », che venivano date rispettivamente a distanza di un anno; il baccalauréat « première partie » è stato sostituito dall'« examen probatoire », per cui viene rilasciato il « certificat de probation »).

baccara [bakara], *s.m.* (*gioco d'azzardo*) baccarà.

baccarat [bakara], *s.m.* (cristallo) baccarà.

bacchanal [bakanal], *s.m.* (*solo sing.*) chiasso, gazzarra (*f.*).

Bacchanales [bakanal], *s.f.pl.* (*st.*) Baccanali (*m.*) || **bacchanale**, *s.f.* baccanale (*m.*) (*anche fig.*).

bacchante [bakɑ̃:t], *s.f.* **1.** baccante (*anche fig.*) **2.** *pl.* (*argot*) baffi (*m.*), baffoni (*m.*).

Bacchylide [bakilid], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Bacchilide.

Bacchus [bakys], *no.pr.m.* (*mit.*) Bacco.

baccifère [baksifɛ:r], *ag.* (*bot.*) baccifero.

bacciforme [baksifɔrm], *ag.* a forma di bacca.

bâchage [bɑʃa:ʒ], *s.m.* copertura (*f.*) (con telone).

bâche [bɑ:ʃ], *s.f.* **1.** telone (*m.*); tela; copertone (*m.*): — (*d'emballage*), tela (da imballaggio); — *goudronnée*, tela catramata per copertura **2.** serbatoio (*m.*) (per l'acqua); (*idraulica*) cassone (*m.*): — *du condenseur*, pozzo caldo **3.** (*orticoltura*) cassone (*m.*) **4.** camera (di turbina) **5.** (*argot*) berretto (*m.*).

bachelier [baʃlje], *s.m.* **1.** chi ha superato il « baccalauréat » **2.** (*st.*) baccelliere || **bachelière** [baʃljɛ:r], *s.f.* chi ha superato il « baccalauréat ».

bâcher [bɑʃe], *v.t.* coprire (con un telone).

bachique [baʃik], *ag.* bacchico.

bachot[1] [baʃo], *s.m.* (*fam.*) forma contratta di **baccalauréat**.

bachot[2], *s.m.* (*mar.*) barchino, burchiello.

bachotage [baʃɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** preparazione affrettata e approssimativa in vista di un esame **2.** lavoro intellettuale fatto in fretta e male.

bachoter [baʃɔte], *v.i.* (*fam.*) prepararsi in fretta e in modo superficiale a un esame.

bachotte [baʃɔt], *s.f.* botte (per il trasporto di pesce vivo).

bacile [basil], *s.f.* (*bot.*) baciglia.

bacillaire [basillɛ:r], *ag.* bacillare ♦ *s.m.* tisico, contagioso.

bacillariées [basillarje], *s.f.pl.* (*bot.*) bacillariofite.

bacille [basil], *s.m.* (*biol.*) bacillo.

bacilliforme [basilliform], *ag.* a forma di bacillo.

bâclage [bɑkla:ʒ], *s.m.* (*fam.*) abborracciamento.

bâcle [bɑ:kl], *s.f.* spranga; paletto (*m.*).

bâclé [bɑkle], *ag.* **1.** (*fam.*) affrettato, abborracciato; raffazzonato: *un travail* —, un lavoro affrettato; *ton devoir est* —, il tuo compito è buttato giù alla meno peggio **2.** (*ant.*) (*di porto*) chiuso; (*di porta*) sprangata.

bâcler [bɑkle], *v.t.* **1.** (*fam.*) raffazzonare; abborracciare: — *une lettre*, buttare giù una lettera **2.** (*ant.*) chiudere (un porto); sprangare (una porta).

bâcleur [bɑklœ:r], *s.m.* (*fam.*) pasticcione, abborraccione || **bâcleuse** [bɑklø:z], *s.f.* (*fam.*) pasticciona, abborracciona.

bacon[1] [bekœn], *s.m.* (*ingl.*) pancetta affumicata, « bacon ».

Bacon[2] [bakɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Bacone.

baconien [bakɔnjɛ̃], *f.* **baconienne** [bakɔnjɛn], *ag.* (*fil.*) baconiano.

bactéricide [bakterisid], *ag.* e *s.m.* battericida.

bactéridie [bakteridi], *s.f.* (*biol.*) bacillo del carbonchio.

bactérie [bakteri], *s.f.* (*biol.*) batterio (*m.*).

bactérien [bakterjɛ̃], *f.* **bactérienne** [bakterjɛn], *ag.* batterico.

bactériologie [bakterjɔlɔʒi], *s.f.* batteriologia.

bactériologique [bakterjɔlɔʒik], *ag.* batteriologico.

bactériologiste [bakterjɔlɔʒist], **bactériologue** [bakterjɔlɔg], *s.m.* batteriologo.

bactériophage [bakterjɔfa:ʒ], *s.m.* (*biol.*) batteriofago.

bactérioscopie [bakterjɔskɔpi], *s.f.* (*biol.*) batterioscopia.

bactériostatique [bakterjɔstatik], *ag.* batteriostatico ♦ *s.m.* sostanza batteriostatica.

bactériothérapie [bakterjɔterapi], *s.f.* batterioterapia.

Bactriane [baktrian], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Battriana.

bactrioles [baktriɔl], *s.f.pl.* scaglie, trucioli d'oro.

bacul [baky], *s.m.* groppiera (*f.*).

badamie [badami], *s.f.*, **badamier** [badamje], *s.m.* (*bot.*) badamo.

badaud [bado], *s.m.* **1.** curioso; perdigiorno, bighellone **2.** (*ant.*) sciocco, babbeo.

badauder [badode], *v.i.* bighellonare, andare a zonzo.

badauderie [badodri], *s.f.* il bighellonare.

Bade [bad], *no.pr.f.* (*geog.*) Baden.

badelaire [badlɛ:r], *s.m.* (sorta di) scimitarra (*f.*).

baderne [badɛrn], *s.f.* **1.** (*mar.*) baderna **2.** (*fig. fam.*) rudere (*m.*).

badiane [badjan], *s.f.* (*bot.*) badiana.

badigeon [badiʒɔ̃], *s.m.* **1.** intonaco di calce: *cette façade a besoin d'un coup de* —, la facciata ha bisogno di una mano di calce **2.** stucco **3.** (*scherz.*) belletto.

badigeonnage [badiʒɔna:ʒ], *s.m.* **1.** intonacatura (*f.*) **2.** (*med.*) spennellatura (*f.*).

badigeonner [badiʒɔne], *v.t.* **1.** imbiancare, intonacare **2.** (*med.*) spennellare || **se badigeonner,** *v.r.* **1.** (*fam.*) impiastricciarsi di belletto **2.** (*med.*) spennellarsi.

badigeonneur [badiʒɔnœ:r], *s.m.* **1.** imbianchino **2.** (*fam.*) imbrattatele.

badigoinces [badigwɛ̃:s], *s.f.pl.* (*rar. pop.*) labbra: *s'en lécher les* —, leccarsi i baffi.

badin[1] [badɛ̃], *f.* **badine** [badin], *ag.* faceto, scherzoso, giocoso: *d'un ton* —, in tono faceto; *poésie badine,* poesia giocosa.

badin[2], *s.m.* (*aer.*) indicatore di velocità relativa.

badinage [badina:ʒ], *s.m.* celia (*f.*); scherzo galante.

badine [badin], *s.f.* **1.** giannetta **2.** *pl.* (*ant.*) pinzette, mollette.

badiner [badine], *v.i.* **1.** scherzare, celiare || *on ne badine pas avec l'amour,* (*prov.*) non si scherza con l'amore **2.** (*ant.*) gingillarsi, trastullarsi; giocherellare.

badinerie [badinri], *s.f.* celia, facezia.

badminton [badmintɔn], *s.m.* (*ingl.*) (*gioco*) volano.

badois [badwa], *f.* **badoise** [badwa:z], *ag.* badese, di Baden || **Badois,** *s.m.* badese, abitante del Baden.

baffe [baf], *s.f.* (*argot*) sventola, scapaccione (*m.*).

bafouer [bafwe], *v.t.* beffeggiare, schernire || *un mari bafoué,* un marito tradito.

bafouillage [bafuja:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** il farfugliare **2.** discorso sconnesso e confuso.

bafouille [bafu:j], *s.f.* (*argot*) lettera.

bafouiller [bafuje], *v.i.* (*fam.*) farfugliare.

bafouilleur [bafujœ:r], *s.m.* (*fam.*) farfuglione.

bâfrer [bɑfre], *v.t.* (*pop.*) sbafare ♦ *v.i.* (*pop.*) rimpinzarsi.

bâfreur [bɑfrœ:r], *s.m.* (*pop.*) mangione; sbafatore.

bagage [baga:ʒ], *s.m.* **1.** bagaglio: — *à main,* bagaglio a mano; *consigne des bagages,* deposito bagagli; *fourgon à bagages,* bagagliaio (vagone ferroviario); *charger les bagages,* caricare i bagagli || *bagages enregistrés,* bagagli appresso || *plier* —, (*fig.*) far fagotto; (*fam.*) andare all'altro mondo || *partir avec armes et bagages,* andarsene con armi e bagagli **2.** (*fig.*) (*sempre sing.*) bagaglio di cognizioni: *son — scientifique est très mince,* le sue cognizioni scientifiche sono molto scarse **3.** produzione (*f.*) (di uno scrittore, ecc.).

bagarre [baga:r], *s.f.* zuffa, rissa, tafferuglio (*m.*).

bagarrer [bagare], *v.i.* (*fam.*) litigare, venire alle mani || **se bagarrer,** *v.r.* (*fam.*) azzuffarsi, prendersi per i capelli.

bagarreur [bagarœ:r], *f.* **bagarreuse** [bagarø:z], *ag.* rissoso ♦ *s.m.* (*fam.*) attaccabrighe.

bagasse [bagas], *s.f.* (*ant.*) bagassa (di canna da zucchero).

bagatelle [bagatɛl], *s.f.* bagattella, inezia, quisquilia: *il perd son temps en bagatelles,* perde il tempo in quisquilie; *j'ai acheté ce collier pour une* —, ho comprato questa collana per un'inezia.

bagatin [bagatɛ̃], *s.m.* bagattino (antica moneta veneziana).

Bagaudes [bago:d], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Bagaudi.

bagnard [baɲa:r], *s.m.* ergastolano.

bagne [baɲ], *s.m.* bagno penale, galera (*f.*): *être condamné au* —, essere condannato all'ergastolo; *être comme dans un* —, (*fig.*) fare una vita da galera; *mériter le* —, (*fig.*) meritare la galera.

bagnérais [baɲerɛ], *f.* **bagnéraise** [baɲerɛ:z], *ag.* di Bagnère-de-Bigorre || **Bagnérais,** *s.m.* abitante di Bagnère-de-Bigorre.

bagnole [baɲɔl], *s.f.* automobile vecchia e sgangherata; (*fam.*) automobile.

bagou(t) [bagu], *s.m.* (*fam.*) parlantina (*f.*); scilinguagnolo.

baguage [baga:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) anellazione (*f.*) **2.** inanellamento (di volatili).

bague [bag], *s.f.* **1.** anello (*m.*): — *de fiançailles,* anello di fidanzamento; — *de mariage,* anello nuziale; *elle a fait monter son diamant en* —, ha fatto incastonare il suo brillante in un anello || *avoir la — au doigt,* essere sposato || *c'est une — au doigt!,* è una cuccagna ! || *jeu de bagues,* (*nei tornei*) corsa all'anello; *courir la* —, correre all'anello || *la — d'une colonne,* (*arch.*) l'anello di una colonna || — *d'arrêt, de serrage,* (*mec.*) anello di arresto || — *de diaphragme,* (*foto.*) scala dei diaframmi **2.** (*mar.*) canestrello (*m.*) (di legno o di metallo).

bagué [bage], *ag.* inanellato: *colonne baguée,* (*arch.*) colonna inanellata.

baguenaude [bagno:d], *s.f.* (*bot.*) frutto della colutea.

baguenauder [bagnode], *v.i.* **1.** baloccarsi, gingillarsi **2.** bighellonare.

baguenauderie [bagnodri], *s.f.* **1.** il baloccarsi, il gingillarsi; il bighellonare **2.** sciocchezze (*pl.*), stupidaggini (*pl.*).

baguenaudier[1] [bagnodje], *s.m.* (*bot.*) vescicaria (*f.*).

baguenaudier[2], *s.m.* gingillone, perditempo; bighellone.

baguer[1] [bage], *v.t.* (*cucito*) cucire a punto cieco.

baguer[2], *v.t.* **1.** applicare un anello (alla zampa di un volatile) **2.** (*agr.*) praticare l'anellazione (a).

baguette [bagɛt], *s.f.* **1.** bacchetta: *un coup de* —, una bacchettata; — *magique,* bacchetta magica; — *divinatoire,* bacchetta divinatoria, rabdomantica; *la — du chef d'orchestre,* la bacchetta del direttore d'orchestra; *la — d'un fusil,* la bacchetta di un fucile; *la — de l'archet,* la bacchetta dell'arco; *les baguettes du tambour,* le bacchette, i mazzuoli del tamburo; *elle a des cheveux raides comme des baguettes de tambour,* (*fam.*) ha i capelli diritti come spinaci || *mener* (o *faire marcher*) *qqn. à la* —, comandare qlcu. a bacchetta || — *d'encens,* bastoncino d'incenso **2.** sfilatino (*m.*) (di pane) **3.** (*arch.*) astragalo (*m.*), bastoncino (*m.*), tondino (*m.*) **4.** (*gioielleria*) « baguette » (taglio di diamante a forma di rettangolo molto allungato).

baguettisant [bagɛtizɑ̃], *s.m.* rabdomante.

bagueur [bagœ:r], *s.m.* coltello da innesto.

baguier [bagje], *s.m.* **1.** portagioie **2.** (*oreficeria*) anelliera (*f.*).

bah [bɑ], *inter.* bah !

Bahamas, les [lebaamа], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Bahama: *l'archipel de* —, l'arcipelago delle Bahama.

bahut [bay], *s.m.* **1.** cassapanca (*f.*); cassone; baule **2.** credenza (*f.*); madia (*f.*) **3.** (*argot studentesco*) collegio, internato.

bai [bɛ], *ag.* e *s.m.* (*cavallo*) baio: *des chevaux — foncé,* cavalli baio scuro.

baie[1] [bɛ], *s.f.* baia: *petite* —, cala, insenatura.

baie[2], *s.f.* apertura (di porta, finestra): *cette pièce*

reçoit le jour par une grande — vitrée, questa stanza riceve la luce da una grande vetrata.

baie[3], *s.f.* (*bot.*) bacca, coccola.

Baïes [bai], *no.pr.f.* (*geog.*) Baia.

baignade [bɛɲad], *s.f.* bagno (*m.*) (di mare, lago, fiume): *une — en rivière,* un bagno nel fiume.

baigné [bɛɲe], *ag.* bagnato; impregnato; (*fig.*) inondato: *il était — de sueur,* era in un bagno di sudore; *le paysage était tout — de lumière,* il paesaggio era inondato di luce.

baigner [bɛɲe], *v.t.* **1.** porre a bagno; tenere a bagno; bagnare **2.** fare il bagno (a): *elle était en train de — son bébé,* stava facendo il bagno al bambino **3.** (*letter.*) (*del mare, di un fiume, ecc.*) bagnare: *la Loire baigne Orléans,* la Loira bagna Orléans **4.** (*fig.*) inondare; impregnare: *le clair de lune baignait la forêt,* la luna inondava di luce la foresta ♦ *v.i.* essere immerso; stare a mollo, stare a bagno || *le rôti baignait dans la sauce,* l'arrosto nuotava nella salsa || *la victime baignait dans une mare de sang,* la vittima giaceva in una pozza di sangue || **se baigner,** *v.r.* fare il bagno, bagnarsi (nel mare, in un lago, ecc.).

baigneur [bɛɲœ:r], *s.m.* **1.** bagnante **2.** (*maître*) —, bagnino **3.** bambolotto di celluloide || **baigneuse** [bɛɲø:z], *s.f.* **1.** bagnante **2.** (*ant.*) accappatoio (*m.*).

baignoire [bɛɲwa:r], *s.f.* **1.** vasca da bagno **2.** (*teat.*) palco di platea, palco di pepiano **3.** (*mar.*) torretta.

bail [ba:j], *pl.* **baux** [bo], *s.m.* **1.** affitto; locazione (*f.*): *donner, prendre à —,* dare, prendere in affitto **2.** (contratto d') affitto: *— à cheptel,* soccida; *— à colonage partiaire,* colonia parziaria; *— à complant,* speciale contratto di compartecipazione agraria (spec. per vigne); *— à domaine congéable,* locazione di fondo rustico con vendita degli immobili insistentivi e relativo patto di riscatto; *— à ferme,* affitto di fondo rustico per canone in denaro; *— à loyer,* locazione; *— à longues années,* contratto di affitto ultranovennale; *— emphytéotique,* enfiteusi; *— à ferme,* contratto d'affitto di fondi rustici; *— à loyer,* contratto d'affitto urbano; *résilier, renouveler le —,* disdire, rinnovare il contratto d'affitto; *je n'ai pas fait de — avec lui,* (*fig.*) non ho contratto con lui alcun impegno || *— à nourriture,* vitalizio || *jouissance sans —,* possesso in precario **3.** noleggio.

baile [bajl], *s.m.* (*st.*) bailo.

bailie [bɛli], *s.f.* (*st.*) bailato (*m.*).

bâillant [bɑjɑ̃], *f.* **bâillante** [bɑjɑ̃:t], *ag.* socchiuso.

baille [bɑ:j], *s.f.* (*mar.*) **1.** baia, tinozza **2.** (*argot*) acqua **3.** (*argot*) vecchia nave, tinozza **4.** (*argot*) Accademia Navale.

bâillement [bɑjmɑ̃], *s.m.* sbadiglio.

bailler [baje], *v.t.* **1.** (*ant.*) dare, consegnare: *— une somme,* consegnare una somma || *tu me la bailles belle* (o *bonne*)*!,* me la vuoi dare a bere!, me la vuoi dare ad intendere! **2.** affittare, dare in affitto.

bâiller [bɑje], *v.i.* sbadigliare: *— à se décrocher la mâchoire* (o *comme une carpe*), sganasciarsi dagli sbadigli || *des souliers qui bâillent,* (*fig.*) scarpe che ridono, che hanno fame || *ce décolleté bâille,* questa scollatura non sta accostata ♦ *v.t.* *— sa vie,* (*rar.*) passar la vita sbadigliando, annoiarsi da morire.

baillet [bajɛt], *ag.* e *s.m.* (*cavallo*) sauro chiaro.

bailleur [bajœ:r], *s.m.* locatore; allocatore: *— de fonds,* finanziatore, sovvenzionatore; *associé — de fonds,* socio accomandante.

bâilleur [bɑjœ:r], *s.m.* chi sbadiglia spesso.

bailli [baji], *s.m.* (*st.*) balivo, balì.

bailliage [baja:ʒ], *s.m.* (*st.*) baliato.

baillie [baji], **baillive** [baji:v], *s.f.* (*st.*) moglie del balivo.

bâillon [bɑjɔ̃], *s.m.* bavaglio.

bâillonnement [bɑjɔnmɑ̃], *s.m.* imbavagliamento (*anche fig.*).

bâillonner [bɑjɔne], *v.t.* imbavagliare (*anche fig.*).

bain [bɛ̃], *s.m.* **1.** bagno: *— turc, de vapeur, aromatique,* bagno turco, di vapore, aromatico; *— de siège,* semicupio; *— de pieds,* pediluvio; *salle de bain(s),* (stanza da) bagno; *prendre un —,* fare un bagno; *sortir du —,* uscire dal bagno; *— de soleil, d'air, de lumière,* bagno di sole, d'aria, di luce; *— de mer,* bagno di mare; *maillot de —,* costume da bagno; *bonnet de —,* cuffia da bagno; *la saison des bains,* la stagione balneare; *aller aux bains* (*de mer*), andare ai bagni di mare || *sortie de —,* accappatoio || *bains publics,* bagni pubblici || *envoyer qqn. au —,* (*fam.*) mandare qlcu. a quel paese || *être dans le —,* (*pop.*) essere compromesso (in un affare); (*fam.*) essere introdotto (in un ambiente, ecc.); essere addentro (in un'attività, ecc.): *dis-moi comment on arrive dans le journalisme, toi qui es dans le —,* dimmi come si fa a farsi un nome nel giornalismo, tu che hai le mani in pasta; *tu n'es plus dans le — parce que tu as manqué trop longtemps,* non sei più nel giro perché sei stato lontano troppo tempo **2.** (vasca da) bagno **3.** *pl.* bagni (termali) **4.** (*chim. metal.*) bagno: *— à cuivre,* bagno di rame; *— d'argent, de dorure,* bagno d'argento, d'oro; *— de développement, révélateur,* (*foto.*) bagno di sviluppo, rivelatore.

bain-de-soleil [bɛ̃dsɔlɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*vestito*) prendisole.

bain-marie, *pl.* **bains-marie** [bɛ̃mari], *s.m.* bagnomaria: *faire cuire au —,* cuocere a bagnomaria.

baïonnette [bajɔnɛt], *s.f.* (*mil.*) baionetta: *un coup de —,* una baionettata; *— au canon!,* baionetta!

baïoque [bajɔk], *s.f.* baiocco (*m.*).

baisemain [bɛzmɛ̃], *s.m.* baciamano.

baisement [bɛzmɑ̃], *s.m.* bacio (come segno di venerazione religiosa).

baiser [beze], *v.t.* **1.** baciare: *— la main d'une dame,* baciare la mano di una signora; *— des reliques,* baciare delle reliquie **2.** (*volg.*) avere rapporti sessuali (con).

baiser, *s.m.* bacio: *— d'adieu,* bacio d'addio; *donner un —,* dare un bacio || *— de Judas,* bacio di Giuda || *— Lamourette,* riconciliazione di breve durata.

baisoter [bɛzɔte], *v.t.* sbaciucchiare.

baissant [bɛsɑ̃], *f.* **baissante** [bɛsɑ̃:t], *ag.* calante; decrescente ♦ *s.m.* riflusso.

baisse [bɛs], *s.f.* **1.** calo (*m.*); abbassamento (*m.*): *la température est en —,* la temperatura è in diminuzione; *la — des eaux,* l'abbassarsi delle acque; *la — de la marée,* il riflusso della marea **2.** ribasso (*m.*) (di prezzi, titoli, ecc.): *les actions de cette société sont en —,* le azioni di questa società sono in ribasso; *ses actions sont en —,* (*fig.*) le sue azioni sono in ribasso || *jouer, acheter à la —,* (*Borsa*) giocare, comprare al ribasso.

baissé [bese], *ag.* abbassato, basso: *tête baissée,* a testa bassa.

baissée [bese], *s.f.* (*geog.*) ampiezza della marea.

baissement [bɛsmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) abbassamento.

baisser [bese], *v.t.* **1.** abbassare: *— un store,* abbassare una persiana; *elle baissa les yeux,* abbassò gli occhi; *— le ton de la voix,* abbassare il tono di voce || *— le pavillon,* (*st. mar.*) ammainare la bandiera; *— pavillon,* (*fig.*) cedere, arrendersi || *— l'oreille* (o *le nez*), (*fig.*) abbassare la cresta **2.** ribassare (prezzi, ecc.): *l'épicier a baissé ses prix,* il droghiere ha diminuito, ha ribassato i prezzi ♦ *v.i.* **1.** calare; diminuire: *les provisions baissent,* le provviste diminuiscono; *la température a beaucoup baissé,* la temperatura è scesa molto; *le soleil baisse,* il sole cala; *la lumière baisse,* la luce va calando; *sa mémoire et sa vue baissent,* la sua memoria e la sua vista stanno calando || *le malade baisse,* il malato va peggiorando || *cet écrivain a beaucoup baissé,* questo scrittore non è più quello di una volta **2.** (*di prezzi, titoli, ecc.*) essere in ribasso, ribassare: *faire — le prix du pain,* far ribassare il prezzo del pane; *les actions baissent,* le azioni sono in ribasso; *ses actions baissent,* (*fig.*) le sue azioni sono in ribasso || **se baisser,** *v.r.* chinarsi, abbassarsi: *il s'était baissé pour ramasser une pièce de monnaie,* si era chinato per raccogliere una monetina || *il n'y a qu'à se baisser* (*et prendre*), è facilissimo, è una cosa da niente.

baissier [bɛsje], *s.m.* (*Borsa*) ribassista.

baissière [bɛsjɛ:r], *s.f.* **1.** fondiglio (*m.*) (di vino) **2.** pozza.

Bajazet [baʒazɛ], *no.pr.m.* (*lett.*) Bajazet.

bajocien [baʒɔsjɛ̃], *f.* **bajocienne** [baʒɔsjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) orizzonte inferiore del giurassico medio.

bajoue [baʒu], *s.f.* **1.** (*di bue, vitello, maiale*) guancia **2.** (*fam.*) guancia cascante.

bajoyer [baʒwaje], *s.m.* (*edil.*) muro di sponda.

bakchich [bakʃiʃ], *s.m.* **1.** mancia (*f.*) **2.** (*fam.*) bustarella (*f.*).

bakélite [bakelit], *s.f.* bachelite.

bal, *pl.* **bals** [bal], *s.m.* **1.** (festa di) ballo: *robe de* —, vestito da ballo; *salle de* —, sala da ballo; — *masqué, costumé*, ballo in maschera, in costume; — *de têtes*, ballo in cui si portano mascheroni grotteschi; — *paré*, ballo di gala; — *d'enfants*, ballo per bambini; — *blanc*, ballo cui prendono parte solo ragazze; *aller au* —, andare a ballare; *ouvrir le* —, aprire le danze; *ils ont donné un grand* —, hanno dato una grande festa di ballo || *donner un* (o *le*) — *à qqn.*, (*argot*) dare un fracco di bastonate a qlcu. **2.** sala da ballo: — *musette*, sala da ballo popolare, balera.

balade [balad], *s.f.* (*fam.*) passeggiata; gita: *aller en* —, fare una gita.

balader [balade], *v.t.* (*fam.*) portare in giro, portare a spasso || **se balader**, *v.r.* (*fam.*) andare a spasso, andare in giro.

baladeur [baladœ:r], *f.* **baladeuse** [baladø:z], *ag.* **1.** (*train*) —, (*aut.*) treno di ingranaggi spostabili (nel cambio di velocità) **2.** *être d'humeur baladeuse*, aver voglia di andare a spasso, a zonzo.

baladeuse [baladø:z], *s.f.* **1.** carretto di venditore ambulante **2.** (*ferr.*) vagone a rimorchio **3.** lampada d'ispezione.

baladin [baladɛ̃], *s.m.* **1.** buffone, pagliaccio **2.** guitto; saltimbanco.

baladinage [baladina:ʒ], *s.m.* pagliacciata (*f.*), buffonata (*f.*).

baladiner [baladine], *v.i.* fare il pagliaccio, fare il buffone.

balafre [balafr], *s.f.* sfregio (*m.*).

balafré [balafre], *ag.* e *s.m.* sfregiato.

balafrer [balafre], *v.t.* sfregiare.

balai [balɛ], *s.m.* **1.** scopa (*f.*): — *de paille*, scopa di saggina, granata; *donner un coup de* — *à une pièce*, dare una scopata a una stanza; *ce bureau a besoin d'un bon coup de* —, (*fig.*) questo ufficio ha bisogno di un bel ripulisti || *c'est un vrai manche à* —, è magra come un manico di scopa || *rôtir le* —, (*di donna*) condurre vita sregolata **2.** *manche à* —, (*aer.*) cloche **3.** (*elettr.*) spazzola (*f.*): — *de prise de courant*, spazzola di presa di corrente **4.** — *des sorcières*, (*agr.*) bozzacchione, lebbra del susino.

balaiement [balɛmɑ̃], *s.m.* *V.* **balayage** *nel significato* **1.**

balais [balɛ], *ag.* *rubis* —, (*min.*) balascio.

balalaïka [balalaika], *s.f.* (*mus.*) balalaica.

balance [balɑ̃:s], *s.f.* **1.** bilancia: — *à bascule*, bilancia a ponte, basculla; — *automatique*, bilancia automatica; — *de précision*, bilancia di precisione; — *romaine*, stadera; *fléau de la* —, giogo della bilancia; *les plateaux* (o *les bassins*) *de la* —, i piatti della bilancia || *mettre en* —, mettere sulla bilancia, valutare il pro e il contro; *mettre dans la* — (o *en* —), confrontare, paragonare || *être en* —, essere incerto || *faire pencher* (o *incliner* o *emporter*) *la* —, far pendere (o inclinare *o* traboccare) la bilancia || *la Balance*, (*astr.*) la Bilancia, la Libra **2.** (*econ.*) bilancia; bilancio (*m.*); pareggio (*m.*): — *de commerce*, bilancia commerciale; — *des payements*, bilancia dei pagamenti; — *d'inventaire*, bilancio d'inventario; — *des comptes*, pareggio dei conti; *établir une* —, chiudere un bilancio || — *flattée*, bilancio truccato.

balancé [balɑ̃se], *ag.* **1.** equilibrato; armonioso **2.** *bien* —, (*fam.*) (*di persona*) bello, ben fatto.

balancelle [balɑ̃sɛl], *s.f.* (*mar.*) bilancella.

balancement [balɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** oscillazione (*f.*); dondolio; (*fig.*) esitazione (*f.*): *le* — *des gondoles sur l'eau*, l'oscillare delle gondole sull'acqua **2.** equilibrio; assestamento.

balancer [balɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** dondolare, fare oscillare: *assis sur le mur il balançait ses jambes*, stava seduto sul muro e dondolava le gambe **2.** soppesare, valutare: — *les avantages et les inconvénients*, soppesare vantaggi e svantaggi || *tout bien balancé*, (*fam.*) tutto considerato **3.** equilibrare, bilanciare **4.** (*comm.*) bilanciare; pareggiare; saldare **5.** (*fam.*) gettare, scaraventare; sbarazzarsi (di): *il a tout balancé par la fenêtre*, ha scaraventato tutto dalla finestra; *je l'ai balancé*, l'ho sbolognato ♦ *v.i.* esitare, essere incerto: *elle a dit oui sans* —, ha detto di sì senza esitare; *il n'y a pas à* —, non c'è da esitare; *entre les deux mon cœur balance*, sono esitante fra i due || **se balancer**, *v.r.* **1.** dondolarsi || *s'en* —, (*argot*) infischiarsene **2.** equilibrarsi, bilanciarsi.

balancier[1] [balɑ̃sje], *s.m.* **1.** (*mec.*) bilanciere: — *à friction*, bilanciere a frizione; *ressort de* —, (*orologeria*) molla del bilanciere **2.** (*zool.*) bilanciere.

balancier[2], *s.m.* bilanciaio, bilancista.

balancine [balɑ̃sin], *s.f.* **1.** (*mar.*) amantiglio (*m.*) **2.** (*aer.*) massa equilibratrice.

balançoire [balɑ̃swa:r], *s.f.* **1.** altalena **2.** (*fam.*) fandonia, frottola || *envoyer qqn. à la* —, (*argot*) mandare qlcu. a quel paese.

balandran [balɑ̃drɑ̃], **balandras** [balɑ̃drɑ], *s.m.* (*st. abbigl.*) palandrana (*f.*).

balane [balan], *s.f.* (*zool.*) balano (*m.*).

balanin [balanɛ̃], *s.m.* (*zool.*) balanino.

balata [balata], *s.f.* balata.

balauste [balost], *s.f.* (*bot.*) balausto (*m.*).

balayage [balɛja:ʒ], *s.m.* **1.** scopatura (*f.*); pulizia (*f.*) **2.** (*tv.*) esplorazione (*f.*); analisi (*f.*); scansione (*f.*): — *à vitesse variable*, esplorazione, analisi a velocità variabile; *ligne de* —, linea di scansione; *trous de* —, foro del disco scandente **3.** (*mec.*) lavaggio: *air de* —, aria di lavaggio.

balayement [balɛjmɑ̃], *s.m.* *V.* **balayage 1.**

balayer [balɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** scopare; spazzare (*anche fig.*): — *une pièce*, scopare una stanza; *sa robe balayait le plancher*, il suo vestito scopava il pavimento; *les vagues balayent le pont du navire*, le onde spazzano il ponte della nave; *le vent avait balayé tous les nuages*, il vento aveva spazzato via tutte le nubi; *les mitrailleuses balayaient la place*, le mitragliatrici spazzavano la piazza; — *les ennemis*, spazzare via i nemici; *il a balayé tout le personnel*, ha fatto piazza pulita del personale; — *les préjugés*, spazzare via i pregiudizi **2.** (*tv*) analizzare; esplorare.

balayette [balɛjɛt], *s.f.* scopetta, scopino (*m.*).

balayeur [balɛjœ:r], *s.m.* spazzino.

balayeuse [balɛjø:z], *s.f.* **1.** (*macchina*) spazzatrice **2.** (*st. abbigl.*) salvagonna (*m.*).

balayures [balɛjy:r], *s.f.pl.* spazzatura (*sing.*).

Balbin [balbɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Balbino.

balbutie [balbysi], *s.f.* (*ant.*) balbuzie.

balbutiement [balbysimɑ̃], *s.m.* **1.** tartagliamento, balbuzie (*f.*) **2.** *pl.* (*fig.*) primi passi, inizi.

balbutier [balbysje], *v.i.* e *t.* balbettare: — *des excuses*, balbettare delle scuse.

balbuzard [balbyza:r], *s.m.* — (*pêcheur*), (*zool.*) aquilastro.

balcon [balkɔ̃], *s.m.* **1.** balcone || *y a du monde au* —*!*, (*pop. scherz.*) che davanzale! **2.** (*teat.*) balconata (*f.*); galleria (*f.*).

baldaquin [baldakɛ̃], *s.m.* baldacchino.

bale [bal], *s.f.* *V.* **balle**[2].

Bâle [bɑ:l], *no.pr.f.* (*geog.*) Basilea.

Baléare [balea:r], *s.m.* abitante delle Baleari.

Baléares [balea:r], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Baleari.

baleine [balɛn], *s.f.* **1.** balena || *rire comme une* —, (*fam.*) sganasciarsi dalle risate **2.** stecca di balena.

baleiné [balɛne], *ag.* sostenuto da stecche di balena.

baleineau, *pl.* **baleineaux** [balɛno], *s.m.* (*zool.*) balenotto.

baleinier [balɛnje], *f.* **baleinière** [balɛnjɛ:r], *ag.* della, per la pesca delle balene ♦ *s.m.*, **baleinière,** *s.f.* (*mar.*) baleniera (*f.*).

baleinier, *s.m.* baleniere.

baleinoptère [balɛnoptɛ:r], **balénoptère** [balenoptɛ:r], *s.m.* (*zool.*) balenottera (*f.*).

baleston [balɛstɔ̃], *s.m.* (*mar.*) livarda (*f.*).

balèvre [balɛ:vr], *s.f.* **1.** (*edil.*) bugna, bozza **2.** (*tec.*) sbavatura, bava **3.** (*ant.*) grosse labbra sporgenti, labbroni (*m.pl.*).

balèze [balɛ:z], *ag.* e *s.m.* (*argot*) forzuto.

balisage [baliza:ʒ], *s.m.* **1.** (*mar.*) posa di boe, di gavitelli; (*aer.*) posa di boe **2.** (*mar. aer.*) segnalazioni di rotta.

balise[1] [bali:z], *s.f.* (*mar.*) segnale marino, boa da segnale; (*aer.*) boa aerea.

balise[2], *s.f.* (*bot.*) frutto della canna indica.

baliser [balize], *v.t.* (*mar.*) munire (un porto, un braccio di mare, ecc.) di segnali marini, di boe da segnale; (*aer.*) munire di boe aeree.

baliseur [balizœ:r], *s.m.* (*mar.*) **1.** addetto alla manutenzione delle boe da segnale **2.** nave adibita alla posa delle boe da segnale.

balisier [balizje], *s.m.* (*bot.*) canna indica.

baliste [balist], *s.f.* (*archeol.*) balista.

baliste, *s.m.* (*zool.*) pesce balestra.

balistique [balistik], *ag.* balistico ♦ *s.f.* balistica.

balistite [balistit], *s.f.* (*chim.*) balistite.

balivage [baliva:ʒ], *s.m.* (*selvicoltura*) scelta delle matricine.

baliveau, *pl.* **baliveaux** [balivo], *s.m.* **1.** (*selvicoltura*) matricina (*f.*) **2.** — (*d'échafaudage*), (*edil.*) antenna (*f.*) (di ponteggio).

baliverne, [balivɛrn], *s.f.* sciocchezza, scempiaggine: *perdre son temps à des balivernes,* perdere il tempo in sciocchezze.

baliverner [balivɛrne], *v.i.* (*fam.*) raccontare sciocchezze, scempiaggini.

balkanique [balkanik], *ag.* balcanico.

Balkans [balkɑ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Balcani.

ballabile [ballabile], *s.m.* (*st.mus.*) ballabile.

ballade [balad], *s.f.* (*lett. mus.*) ballata.

ballant [balɑ̃], *f.* **ballante** [balɑ̃:t], *ag.* **1.** penzolante, ciondolante: *il marche les bras ballants,* cammina con le braccia ciondoloni **2.** (*mar.*) lasco ♦ *s.m.* **1.** oscillazione (*f.*), movimento oscillante **2.** (*mar.*) lasco: *donner du* —, allascare.

ballast [balast], *s.m.* **1.** (*ferr.*) massicciata (*f.*) **2.** (*mar.*) zavorra (*f.*).

ballastage [balasta:ʒ], *s.m.* **1.** (*ferr.*) il massicciare **2.** (*mar.*) zavorramento.

ballaster [balaste], *v.t.* (*ferr.*) massicciare.

ballastière [balastjɛ:r], *s.f.* cava di pietrisco.

balle[1] [bal], *s.f.* **1.** palla: — *de ping-pong,* pallina da ping-pong; *jouer à la* —, giocare a palla; *lancer, recevoir la* —, lanciare, ricevere la palla; *prendre* (o *saisir*) *la* — *au bond,* (*anche fig.*) prendere la palla al balzo; *renvoyer la* —, rimandare la palla; (*fig.*) rispondere a tono, per le rime; *se renvoyer la* —, fare a scaricabarile; *à toi la* — *!,* (*anche fig.*) tocca a te !; *avoir la* — *belle,* (*fig.*) avere una buona occasione || *enfant de la* —, figlio d'arte || *au* (*bon*) *joueur la* —, le buone occasioni non mancano a chi sa coglierle || *une belle* —, (*tennis, ecc.*) un bel colpo; — *de jeu, de set, de match,* (*tennis*) palla decisiva di un gioco, di una partita, di un incontro; *couper* (*la* —), tagliare (la palla); *faire quelques* (o *des*) *balles,* (*tennis, ecc.*) fare qualche palla || — *au camp,* — *empoisonnée,* (*giochi infantili*) palla tre fuochi, palla avvelenata **2.** pallottola, palla: *une* — *de fusil,* una pallottola di fucile; — *morte,* palla morta; — *perforante, traçante,* proiettile perforante, tracciante || *faire* —, far centro, colpire nel segno **3.** (*argot*) franco (*m.*): *il m'a volé cent balles,* mi ha rubato cento franchi **4.** (*argot*) faccia: *avoir une bonne* —, avere un bel faccione.

balle[2], *s.f.* pula.

balle[3], *s.f.* balla: *une* — *de coton,* una balla di cotone || *ça fait ma* —, (*argot*) fa proprio al fatto mio.

baller [bale], *v.i.* **1.** (*fam.*) oscillare, penzolare **2.** (*arc.*) danzare, ballare.

ballerine [balrin], *s.f.* **1.** ballerina (di professione) **2.** *pl.* ballerine (scarpe da donna).

ballet [balɛ], *s.m.* balletto || *corps de* —, corpo di ballo; *maître de* —, coreografo || *figure de* —, figura di danza.

ballon [balɔ̃], *s.m.* **1.** pallone: *jouer au* —, giocare a pallone; *un* — *rouge,* un palloncino rosso; — *ovale* (o *de rugby*), (*sport*) palla ovale; *il est gonflé comme un* —, (*fig.*) è un pallone gonfiato || — *à boxer,* (*pugilato*) punching-ball || — *prisonnier,* (*gioco infantile*) palla prigioniera || *manche* —, manica a palloncino, a sbuffo **2.** (*aer. meteorologia*) pallone: — *dirigeable,* pallone dirigibile; — *captif,* pallone frenato; — *de barrage* (o *de protection*), pallone frenato antiaereo; — *d'essai,* pallone sonda; *lancer un* — *d'essai,* (*fig.*) sondare l'opinione pubblica; tastare il terreno **3.** (*argot*) pancia (*f.*): *elle a le* —, si è fatta mettere incinta; *avoir du* —, aver pancia || *il faut faire* —, bisogna farne a meno **4.** (*pop.*) quarto (di litro) di birra **5.** (*strum. chim.*) matraccio, pallone (di vetro); (*fam.*) bicchiere a pancia tonda: — *jaugé* (o *de mesure*), pallone graduato **6.** (*geog.*) « ballon » (rilievo dalla cima arrotondata tipico dell'Alsazia) **7.** (*mar.*) parabordo a sfera **8.** (*neol.*) fumetto.

ballonné [balɔne], *ag.* gonfio: *un ventre* —, un ventre gonfio.

ballonnement [balɔnmɑ̃], *s.m.* gonfiore (del ventre).

ballonner [balɔne], *v.t.* enfiare, gonfiare || **se ballonner,** *v.r.* enfiarsi, gonfiarsi.

ballonnet [balɔnɛ], *s.m.* palloncino.

ballonnier [balɔnje], *s.m.* pallonaio.

ballon-pilote, *pl.* **ballons-pilotes** [balɔ̃pilɔt], *s.m.* pallone pilota.

ballon-sonde, *pl.* **ballons-sondes** [balɔ̃sɔ̃:d], *s.m.* pallone sonda.

ballot [balo], *s.m.* **1.** fagotto; collo, pacco: *un* — *de livres,* un pacco di libri || *des ballots de paille protégeaient les spectateurs,* balle di paglia proteggevano gli spettatori **2.** (*fam.*) stupido, imbecille: *rester planté* (o *figé*) *comme un* —, restare impalato come un idiota || *au bout du quai les ballots !,* (*fam.*) via dai piedi !

ballote [balɔt], *s.f.* (*bot.*) ballota.

ballottade [balɔtad], *s.f.* (*equitazione*) ballottata.

ballottage [balɔta:ʒ], *s.m.* **1.** (*pol.*) ballottaggio **2.** *V.* **ballottement.**

ballottement [balɔtmɑ̃], *s.m.* sballottamento.

ballotter [balɔte], *v.t.* **1.** sballottare: *le bateau était ballotté par la tempête,* la barca era sballottata dalla tempesta || — *qqn.,* (*fig.*) mandare qlcu. da Ponzio a Pilato || *être ballotté entre des sentiments contraires,* essere combattuto fra opposti sentimenti **2.** (*pol.*) mettere in ballottaggio ♦ *v.i.* ballare: *les objets mal emballés ballottaient dans la caisse,* gli oggetti imballati male ballavano nella cassa.

ballottine [balɔtin], *s.f.* (*cuc.*) galantina di pollo.

ball-trap, *pl.* **ball-traps** [boltrap], *s.m.* (*ingl.*) lanciapiattello.

balluchon [balyʃɔ̃], *s.m.* (*fam.*) fagotto: *faire son* —, far fagotto.

balnéaire [balneɛ:r], *ag.* balneare.

balnéation [balneasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) balneazione.

balnéothérapie [balneɔterapi], *s.f.* (*med.*) balneoterapia.

bâlois [bɑlwa], *f.* **bâloise** [bɑlwa:z], *ag.* di Basilea || **Bâlois,** *s.m.* abitante di Basilea.

balourd [balu:r], *f.* **balourde** [balurd], *ag.* e *s.m.* zotico; babbeo, grullo.

balourd, en [ɑ̃balu:r], *av.* balordamente.

balourdise [balurdi:z], *s.f.* scempiaggine, balorderia,

idiozia: *faire, dire des balourdises*, fare, dire delle scempiaggini; *sa réponse fut d'une rare* —, rispose in modo veramente sciocco.

baloutche [balutʃ], **baloutchi** [balutʃi], *ag.* e *s.m.* belucistano.

Baloutchistan [balutʃistɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Belucistan.

balsa [balza], *s.m.* (*bot.*) balsa (*f.*).

balsamier [balzamje], *s.m.* (*bot.*) balsamite (*f.*).

balsaminacées [balzaminase], *s.f.pl.* (*bot.*) balsaminacee.

balsamine [balzamin], *s.f.* (*bot.*) balsamina, begliuomini (*m.pl.*): — *des bois*, noli me tangere.

balsamique [balzamik], *ag.* balsamico ♦ *s.m.* farmaco balsamico.

balte [balt], *ag.* baltico: *les Pays baltes*, i Paesi baltici.

Balthazar [baltaza:r], *no.pr.m.* Baldassarre.

Baltimore [baltimo:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Baltimora (*f.*).

Baltique, mer [mɛrbaltik], *no.pr.f.* (*geog.*) (Mar) Baltico (*m.*).

baluchon [balyʃɔ̃], *s.m.* *V.* **balluchon**.

balustrade [balystrad], *s.f.* (*arch.*) balaustra, balaustrata.

balustre [balystr], *s.m.* **1.** balaustro; colonnino **2.** (*compasso*) balaustrino.

balzacien [balzasjɛ̃], *f.* **balzacienne** [balzasjɛn], *ag.* balzachiano.

balzan [balzɑ̃], *f.* **balzane** [balzan], *ag.* (*di cavallo*) balzano.

balzane [balzan], *s.f.* (*di cavallo*) balza, balzana.

bambin [bɑ̃bɛ̃], *s.m.* bimbo, bimbetto; ragazzino || **bambine** [bɑ̃bin], *s.f.* bimba, bimbetta; ragazzina.

bambochade [bɑ̃bɔʃad], *s.f.* **1.** (*fam.*) bisboccia **2.** (*st.pitt.*) bambocciata.

bambochard [bɑ̃bɔʃa:r], *f.* **bambocharde** [bɑ̃bɔʃard], *ag.* e *s.m.* festaiolo.

bamboche [bɑ̃bɔʃ], *s.f.* **1.** (*fam.*) bisboccia, baldoria **2.** (*ant.*) pupazzo (*m.*), bamboccio (*m.*).

bambocher [bɑ̃bɔʃe], *v.i.* (*fam.*) far bisboccia; gozzovigliare.

bambocheur [bɑ̃bɔʃœ:r], *f.* **bambocheuse** [bɑ̃bɔʃø:z], *ag.* e *s.m.* festaiolo.

bambou [bɑ̃bu], *s.m.* bambù || *il a reçu un coup de* —, (*argot*) è caduto da piccolo || *ne va pas dans ce restaurant, c'est le coup de* —, non andare in quel ristorante, è carissimo.

bamboula [bɑ̃bula], *s.f.* tamburo africano; danza africana a ritmo di tamburo || *faire la* —, (*pop.*) far baldoria, far bisboccia.

ban[1] [bɑ̃], *s.m.* **1.** bando: *mettre au* — (*de la société*), mettere al bando (della società); *être en rupture de* —, violare il divieto di soggiorno; (*fig.*) liberarsi dalle costrizioni **2.** rullo di tamburo; (*fig. fam.*) applauso: *un — pour le vainqueur !*, un applauso per il vincitore ! **3.** squillo di tromba **4.** decreto: — *d'expropriation*, decreto di esproprio **5.** *pl.* pubblicazioni (*f.*) (di matrimonio): *publier les bans*, fare le pubblicazioni **6.** (*st.*) mobilitazione dei vassalli; milizie dei vassalli || *le — et l'arrière-ban*, (*scherz.*) tutta la combriccola.

ban[2], *s.m.* bano (governatore di un banato).

banal [banal], *pl.* **banals** [banal] (*nel significato* **1**), **banaux** [bano] (*nei significati* **2** *e* **3**), *ag.* **1.** banale, ordinario, dozzinale: *il ne tient que des propos banals*, non dice che banalità **2.** (*dir. feudale*) appartenente al signore; bannale **3.** (*dir.*) comunale, parrocchiale.

banalement [banalmɑ̃], *av.* banalmente; in modo banale.

banalisation [banalizasjɔ̃], *s.f.* — *des voies*, (*ferr.*) banalizzazione dei binari.

banaliser [banalize], *v.t.* rendere banale.

banalité [banalite], *s.f.* **1.** banalità: *il est difficile de sortir de la* —, è difficile uscire dalla banalità; *il ne débite que des banalités*, non dice che banalità **2.** (*dir. feudale*) bannalità.

banane [banan], *s.f.* **1.** banana **2.** (*argot mil.*) patacca, decorazione.

bananeraie [bananrɛ], *s.f.* bananeto (*m.*).

bananier [bananje], *s.m.* banano ♦ *ag.* bananiero: (*cargo*) —, (nave) bananiera.

banat [bana], *s.m.* (*st.*) banato.

banban [bɑ̃bɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) zoppo; sbilenco.

banc [bɑ̃], *s.m.* **1.** banco; sedile; panca (*f.*), seggio: — *de pierre*, panca di pietra; — *d'église*, banco di chiesa; — *d'œuvre*, (*in chiesa*) banco dei fabbricieri; *les bancs des rameurs*, i sedili dei rematori; — *à coulisse*, (*in una imbarcazione*) sedile scorrevole; — (*public*), panchina; *bancs des députés*, (*in Parlamento*) seggi, banchi dei deputati; — *des accusés*, (*in Tribunale*) banco degli imputati; *être au — des accusés*, essere sul banco degli imputati; — *d'école*, banco di scuola; *nous avons été ensemble sur les bancs du collège*, siamo stati insieme sui banchi di scuola **2.** (*tec.*) banco: — *de menuisier*, banco di falegname; — *d'essai* (o *d'épreuve*), banco di prova; — *des connecteurs*, (*tel.*) banco dei contatti; — *à étirer* (o *à tirer* o *de tréfilerie*), (*mec.*) trafila; — *de tour*, (*mec.*) banco del tornio; — *d'étirage*, (*ind. tessile*) stiratoio; — *à broches*, (*ind. tessile*) banco a fusi; — *optique*, (*fis.*) banco ottico **3.** (*geog. meteorologia*) banco: — *de brume*, banco di nebbia; — *de coraux, de sable, de glace*, banco di coralli, di sabbia, di ghiaccio **4.** bassofondo, secca (*f.*) (di mare, di fiume) **5.** banco (di pesci): *un — de harengs*, un banco di aringhe **6.** (*geol.*) strato: *un — d'argile*, uno strato di argilla **7.** — *de quart*, (*mar.*) ponte di comando; (*mar.mil.*) plancia di comando.

bancable [bɑ̃kabl], *ag.* (*comm.*) bancabile.

bancaire [bɑ̃kɛ:r], *ag.* bancario: *chèque* —, assegno bancario.

bancal, *pl.* **bancals** [bɑ̃kal], *ag.* che ha le gambe storte; (*fig.*) storto, sbilenco: *une table bancale*, un tavolo sbilenco ♦ *s.m.* **1.** chi ha le gambe storte; storpio, sciancato **2.** sciabola ricurva.

banchage [bɑ̃ʃa:ʒ], *s.m.* (*edil.*) colata in forma.

banche [bɑ̃:ʃ], *s.f.* (*edil.*) antone (*m.*).

bancher [bɑ̃ʃe], *v.t.* (*edil.*) colare in forma.

banco [bɑ̃ko], *s.m.* *faire* —, (*nei giochi d'azzardo*) tenere il banco.

bancoulier [bɑ̃kulje], *s.m.* (*bot.*) aleurite (*f.*).

bancroche [bɑ̃krɔʃ], *ag.* (*fam.*) storto, sbilenco; storpio, sciancato ♦ *s.m.* storpio, sciancato.

bandage [bɑ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** fasciatura (*f.*) || — *de plâtre*, ingessatura; — *herniaire*, cinto erniario **2.** cerchione (di ruota).

bandagiste [bɑ̃daʒist], *s.m.* chi vende o fabbrica cinti erniari, bracheraio.

bande[1] [bɑ̃:d], *s.f.* **1.** fascia; striscia; banda: *couper par bandes*, tagliare a strisce; *une — de terre*, una fascia di terra; — *élastique* (*d'une socquette*), bordo elastico (di un calzino) || — (*de lancement*), fascetta (di un libro) || *mettre un journal sous* —, mettere un giornale sotto fascia || — *dessinée*, fumetto || — *sonore*, (*cine.*) colonna, banda sonora || — *de roulement*, (*aut.*) battistrada || — *médiane*, aiola spartitraffico (in una autostrada) || — *de cartouches*, caricatore (di fucile); — *de mitrailleuse*, caricatore a nastro (per mitragliatrice) || — *d'attaches*, stecca di punti metallici (per cucitrice) **2.** benda, fascia: — *de gaze, plâtrée*, benda di garza, per ingessatura; *enrouler une* —, avvolgere una fascia || *bandes molletières*, fasce gambiere, mollettiere **3.** (*tec.*) nastro (*m.*): — *d'acier*, nastro d'acciaio; — *de fer*, nastro di ferro; reggetta; — *isolante*, nastro isolante; — *magnétique* (*sonore*), nastro di registrazione; — *de transmission*, (*tel.*) nastro di trasmissione; — *abrasive*, nastro per smerigliare; — *du frein*, (*mec.*) nastro del freno; — *transporteuse*, nastro trasportatore **4.** (*cine.*) pellicola; film (*m.*): — *cinématographique*, pellicola cinematografica; — *publicitaire*, cortometraggio pubblicitario; *bandes télévisées*, cortometraggi pubblicitari per la televisione **5.** (*fis.*) banda: — *d'absorption*, (*ott.*) banda di assorbimento; — *de fréquence*, (*rad.*) banda, gamma di frequenza; — *de télévision*, banda di trasmissione televisiva **6.** (*biliardo, ecc.*) sponda || *par la* —, (*fig.*) indirettamente, per vie traverse **7.** (*arald.*)

banda 8. (*mar.*) banda: *donner de la* —, andare alla banda.

bande², *s.f.* **1.** banda; compagnia, brigata; combriccola: *une — de voleurs*, una banda di ladri; *le chef* (o *le meneur*) *de la* —, il capobanda; *être de la* —, far parte della cricca; *faire — à part*, far gruppo a parte; *sortir en* —, (*fam.*) uscire in gruppo; — *de lâches!*, manica di vigliacchi!; *quelle — d'idiots!*, (*pop.*) che branco d'idioti! || — *noire*, coalizione di interessi (spec. illeciti) **2.** branco (*m.*) (di animali); stormo (*m.*) (di uccelli).

bandé [bɑ̃de], *ag.* (*arald.*) bandato.

bandeau, *pl.* **bandeaux** [bɑ̃do], *s.m.* **1.** benda (*f.*) || *avoir un — sur les yeux*, (*fig.*) avere una benda sugli occhi; *arracher* (o *ôter* o *faire tomber*) *le — des yeux de qqn.*, aprire gli occhi a qlcu. **2.** « bandeau », banda (*f.*) (di capelli) **3.** (*tec.*) fascia (*f.*) **4.** (*arch.*) cornice (*f.*); cornicione.

bandelette [bɑ̃dlɛt], *s.f.* **1.** (piccola) benda, bendella || *bandelettes* (*sacrées*), bende sacerdotali **2.** (*arch.*) tenia, nastro (*m.*).

bander [bɑ̃de], *v.t.* **1.** bendare; fasciare: *se — les yeux*, (*anche fig.*) bendarsi gli occhi **2.** tendere; irrigidire: — *un arc*, tendere un arco; — *ses muscles*, irrigidire i muscoli || **se bander**, *v.r.* irrigidirsi; tendersi.

banderille [bɑ̃dri:j], *s.f.* (*tauromachia*) banderilla.

banderillero [bɑ̃derijero], *s.m.* (*spagn.*) (*tauromachia*) banderillero.

banderole [bɑ̃drɔl], *s.f.* (*sulle antenne dei bastimenti, sulle lance, ecc.*) banderuola.

bandière [bɑ̃djɛ:r], *s.f.* **1.** (*st.mil.*) fronte di bandiera **2.** (*ant.*) bandiera.

bandit [bɑ̃di], *s.m.* bandito, brigante || *ce petit — a tout cassé*, quella piccola peste ha rotto tutto.

banditisme [bɑ̃ditism], *s.m.* banditismo.

bandoulier [bɑ̃dulje], *s.m.* (*ant.*) bandito; (*nei Pirenei*) contrabbandiere, spallone.

bandoulière [bɑ̃duljɛ:r], *s.f.* tracolla, bandoliera: *en* —, a tracolla, a bandoliera.

Bangui [bɑ̃gi], *no.pr.m.* (*geog.*) Bengui.

banian [banjɑ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) baniano **2.** *pl.* baniani (in India, casta di commercianti).

banjo [bɑ̃ʒo], *s.m.* (*mus.*) banjo.

banlieue [bɑ̃ljø], *s.f.* periferia (di città): *vivre, habiter en* —, vivere, abitare in periferia.

banlieusard [bɑ̃ljøza:r], *s.m.*, **banlieusarde** [bɑ̃ljøzard], *s.f.* (*fam.*) abitante della periferia (di Parigi).

bannat [bana], *s.m.* *V.* **banat**.

banne [ban], *s.f.* **1.** sbarello (*m.*) (per il trasporto di carbone, ghiaia, ecc.) **2.** cestone di vimini **3.** tendone (*m.*), telone (*m.*) (per coprire automobili, merci, ecc.); tenda (di negozio).

banneau, *pl.* **banneaux** [bano], *s.m.* piccola cesta di vimini.

banneret [banrɛt], *s.m.* (*st.*) banderese.

banneton [bantɔ̃], *s.m.* **1.** paniere (in cui si fa lievitare il pane) **2.** cesta (*f.*) (per conservare il pesce vivo nell'acqua).

bannette [banɛt], *s.f.* cestino (*m.*) (di vimini).

banni [bani], *ag.* bandito; esiliato ♦ *s.m.* esule.

bannière [banjɛ:r], *s.f.* **1.** insegna, stendardo (*m.*), bandiera: *à — levée*, a insegne spiegate; *se ranger sous la — de qqn.*, (*fig.*) parteggiare per qlcu. || *avec la croix et la* —, in pompa magna; *il a fallu la croix et la — pour le faire parler*, ci volle del bello e del buono per farlo parlare || *porter la* —, portare la bandiera, essere il primo in ql.co. || *la Bannière de France*, (*st.*) le insegne del re di Francia || *écu en* —, (*arald.*) scudo banderale, a bandiera **2.** (*pop.*) camicia (da uomo): *se balader en* —, andare in giro in camicia.

bannir [bani:r], *v.t.* bandire (*anche fig.*): *M.me de Staël fut bannie de France par Napoléon*, M.me de Staël fu esiliata da Napoleone; *il vaudrait mieux — la politique de la conversation*, sarebbe meglio bandire la politica dalla conversazione.

bannissable [banisabl], *ag.* da bandirsi.

bannissement [banismɑ̃], *s.m.* **1.** espulsione (*f.*), esilio **2.** bando.

banque [bɑ̃:k], *s.f.* **1.** banca, banco (*m.*): — *de dépôt*, banca di depositi; — *d'escompte*, banca di sconto; — *d'affaires*, banca mista, banca di credito industriale; — *de crédit foncier*, banca di credito fondiario; *billet de* —, banconota, biglietto di banca; *employé de* —, bancario, impiegato di banca; *ouvrir un compte à la* — (o *en* —), aprire un conto in banca || — *épicerie*, sistema di vendite in conto corrente **2.** (*al gioco*) banco (*m.*): *tenir la* —, tenere il banco; *faire sauter la* —, far saltare il banco.

banqueroute [bɑ̃krut], *s.f.* bancarotta: — *simple, frauduleuse*, bancarotta semplice, fraudolenta.

banqueroutier [bɑ̃krutje], *s.m.* bancarottiere.

banquet [bɑ̃kɛ], *s.m.* banchetto: — *de noces*, banchetto di nozze || *le — eucharistique* (o *le — sacré*), la mensa eucaristica, la sacra mensa; *le — céleste*, il banchetto celeste.

banqueter [bɑ̃kte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* banchettare.

banqueteur [bɑ̃ktœ:r], *s.m.* banchettante.

banquette [bɑ̃kɛt], *s.f.* **1.** sedile (*m.*) (di treno, di automobile, ecc.); panchina; sgabello (*m.*): *j'ai fait tout le voyage assis sur la — arrière*, ho fatto tutto il viaggio seduto sul sedile posteriore (dell'automobile) || *jouer devant* (o *pour*) *les banquettes*, recitare a sala vuota **2.** banchina (stradale): — *en béton*, bordura, cordolo in calcestruzzo **3.** davanzale (*m.*) (della finestra) **4.** (*fortificazioni*) banchina.

banquier [bɑ̃kje], *s.m.* **1.** banchiere **2.** (*al gioco*) banchiere, chi tiene il banco.

banquise [bɑ̃ki:z], *s.f.* banchiglia, banchisa.

banquiste [bɑ̃kist], *s.m.* pagliaccio; ciarlatano.

banvin [bɑ̃vɛ̃], *s.m.* (*dir. feudale*) licenza di vendita del vino.

baobab [baɔbab], *s.m.* baobab.

baptême [batɛm], *s.m.* battesimo: *nom de* —, nome di battesimo; — *par immersion, par infusion, par aspersion*, battesimo per immersione, per infusione, per aspersione; — *de désir, de sang*, battesimo di desiderio, di sangue || *le — d'un navire*, il battesimo di una nave || — *de l'air, du feu*, battesimo dell'aria, del fuoco; — *de la ligne* (o *des tropiques*), battesimo dell'equatore || *extrait du registre des baptêmes* (o *extrait de* —), estratto dell'atto di battesimo.

baptiser [batize], *v.t.* battezzare: *on l'a baptisé du nom de Guy*, lo battezzarono col nome di Guido; — *une cloche*, battezzare una campana || — *le vin*, (*scherz.*) battezzare il vino.

baptismal [batismal], *pl.* **baptismaux** [batismo], *ag.* battesimale: *l'eau baptismale*, l'acqua battesimale; *les fonts baptismaux*, il fonte battesimale.

baptistaire [batistɛ:r], *ag.* *extrait* —, estratto del certificato di battesimo; *registre* —, registro dei battesimi.

baptiste¹ [batist], *s.m.* (*st. relig.*) battista.

Baptiste², *no.pr.m.* Battista.

baptistère [batistɛ:r], *s.m.* battistero.

baquet [bakɛ], *s.m.* **1.** mastello, tinozza (*f.*); bigonciolo **2.** (*mec.*) benna (*f.*) **3.** gabbia (*f.*) (nelle miniere).

baqueter [bakte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** attingere dal mastello con la sàssola **2.** togliere acqua (da una barca).

baquetures [bakty:r], *s.f.pl.* scolatura del vino (nella tinozza).

bar¹ [ba:r], *s.m.* (*ingl.*) bar.

bar², *s.m.* (*zool.*) spigola (*f.*), branzino.

bar³, *s.m.* (*fis.*) bar.

Barabbas [barabas], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Barabba.

baragouin [baragwɛ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) linguaggio, parlata incomprensibile: *je ne comprends rien à leur* —, non capisco una parola, parlano ostrogoto **2.** (*di una lingua*) biascicamento.

baragouinage [baragwina:ʒ], *s.m.* **1.** (*fam.*) parlata inintelligibile **2.** (*di una lingua*) biascicamento.

baragouiner [baragwine], *v.t.* (*fam.*) parlare in modo inintelligibile; farfugliare; biascicare: *il baragouine un peu d'italien,* mastica un po' d'italiano.

baragouineur [baragwinœ:r], *s.m.* **1.** (*fam.*) farfuglione **2.** (*di una lingua*) biascicone.

baraka [baraka], *s.f.* « baraka » (influsso benefico; fortuna).

baralipton [baraliptɔ̃], *s.m.* (*fil.*) baralipton.

baraque [barak], *s.f.* baracca || *on gèle dans cette —!,* (*fam.*) si gela qui dentro! || *j'ai envoyé promener le directeur et toute la —,* (*pop.*) ho mandato a farsi benedire il direttore e tutta la baracca.

baraquement [barakmɑ̃], *s.m.* baraccamento: *ces réfugiés habitent dans des baraquements,* quei profughi abitano in baracche.

baraquer [barake], *v.i.* (*del cammello, del dromedario*) accovacciarsi ♦ *v.t.* (*ant.*) installare, alloggiare in baracche.

baraterie [baratri], *s.f.* (*dir. marittimo*) baratteria.

baratin [baratɛ̃], *s.m.* (*pop.*) chiacchiere (*f.pl.*), ciance (*f.pl.*): *il lui a fait du — toute la soirée,* le ha raccontato frottole tutta la sera; *voilà qqn. qui sait très bien faire son —,* ecco uno che sa darla ad intendere; *pas de —!,* poche ciance!

baratiner [baratine], *v.t.* (*argot*) imbonire (qlcu.) ♦ *v.i.* (*argot*) chiacchierare, ciarlare.

baratineur [baratinœ:r], *f.* **baratineuse** [baratinø:z], *ag.* e *s.m.* (*argot*) chiacchierone, ciarlone.

barattage [barata:ʒ], *s.m.* burrificazione (*f.*).

baratte [barat], *s.f.* zangola.

baratter [barate], *v.t.* burrificare.

barattin [baratɛ̃], *s.m.* *V.* **baratin.**

barattiner [baratine], *v.i.* *V.* **baratiner.**

barbacane [barbakan], *s.f.* barbacane (*m.*) (*in tutti i significati*).

barbacole [barbakɔl], *s.m.* (*ant.*) maestro pedante.

Barbade [barbad], *no.pr.f.* (*geog.*) Barbados (*pl.*).

barbant [barbɑ̃], *f.* **barbante** [barbɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) barboso, noioso.

barbara[1] [barbara], *s.m.* (*fil.*) barbara.

Barbara[2], *no.pr.f.* Barbara.

barbare [barba:r], *ag.* **1.** barbarico: *les invasions barbares,* le invasioni barbariche **2.** barbaro (*anche fig.*): *les peuples barbares,* i popoli barbari; *un rite —,* un rito barbaro, crudele; *un style —,* uno stile barbaro, scorretto ♦ *s.m.* barbaro (*anche fig.*).

barbarement [barbarmɑ̃], *av.* barbaramente.

barbaresque [barbarɛsk], *ag.* e *s.m.* barbaresco.

barbarie [barbari], *s.f.* barbarie: *ils avaient commis des actes d'une — inouie,* avevano commesso inaudite barbarie.

Barbarie, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Barberia.

barbarisme [barbarism], *s.m.* (*gramm.*) barbarismo.

barbe[1] [barb], *s.f.* **1.** barba: *— longue,* barba alla cappuccina; *— en brosse,* barba a spazzola; *— en pointe,* barba a punta; *— en collier* (o *collier de —*), barba alla Cavour; *une — de sapeur,* una barba folta e incolta; *savon à —,* sapone da barba; *se faire la —,* farsi la barba || *il n'a pas encore de — au menton,* è uno sbarbatello || *vieille —!,* vecchio barbogio! || *la —!,* (*fam.*) basta! || *quelle —!,* (*fam.*) che barba! || *rire dans sa —,* (*fam.*) ridere sotto i baffi || *faire la — à qqn.,* (*fig.*) dare dei punti a qlcu. || *à la — de...,* in barba a... || *femme à —,* donna barbuta **2.** (*bot.*) barba: *— de bouc,* barba di becco **3.** (*di spiga*) testa **4.** (*di gallo*) bargigli (*m.pl.*); (*di balena*) barba, barbiglio (*m.*); (*di pesce*) barbetta; (*di uccello*) barba **5.** (*fam.*) muffa **6.** *pl.* barbe (della carta) **7.** (*metal.*) sbavatura, bava **8.** (*mar.*) barba **9.** *— à papa,* zucchero filato ♦ *ag.invar.* (*argot*) barboso, noioso.

barbe[2], *ag.* e *s.m.* (*cavallo*) berbero.

Barbe[3], *no.pr.f.* Barbara.

barbé [barbe], *ag.* (*arald.*) barbato.

barbeau[1], *pl.* **barbeaux** [barbo], *s.m.* **1.** (*zool.*) barbo **2.** (*pop.*) ruffiano.

barbeau[2], *s.m.* (*bot.*) fiordaliso.

Barbe-Bleue [barbəblø], *no.pr.m.* (*lett.*) Barbablù.

barbe-de-capucin, *pl.* **barbes-de-capucin** [barbdəkapysɛ̃], *s.f.* (*bot.*) barba di cappuccino, barbatella.

barbelé [barbəle], *ag.* (*di freccia, ecc.*) dentato, seghettato; (*di filo di ferro*) spinato: *fil de fer —,* filo spinato ♦ *s.m.pl.* reticolati.

barbelure [barbəly:r], *s.f.* seghettatura.

barber [barbe], *v.t.* (*pop.*) annoiare, stufare || **se barber,** *v.r.* (*pop.*) annoiarsi, stufarsi: *on s'est barbé toute la journée,* ci siamo annoiati tutto il giorno.

Barberousse [barbərus], *no.pr.m.* (*st.*) Barbarossa.

barbet [barbɛ], *s.m.* (*zool.*) **1.** (*chien*) *—,* spaniel a pelo lungo **2.** triglia (*f.*) di fango.

barbette [barbɛt] *s.f.* **1.** (*abbigl.*) soggolo (*m.*) **2.** (*fortificazioni*) barbetta.

barbiche [barbiʃ], *s.f.* barbetta.

barbier [barbje], *s.m.* (*ant.*) barbitonsore || " *le Barbier de Séville* ", (*lett.*) " Il barbiere di Siviglia ".

barbifier [barbifje], *v.t.* **1.** (*scherz.*) sbarbificare **2.** (*pop.*) stufare, annoiare || **se barbifier,** *v.r.* **1.** (*scherz.*) sbarbarsi **2.** (*pop.*) stufarsi, annoiarsi.

barbille [barbi:j], *s.f.* sbavatura (che resta sulla forma della moneta).

barbillon[1] [barbijɔ̃], *s.m.* barbiglio (di freccia, amo; di pesce, gallinaceo, ecc.).

barbillon[2], *s.m.* (*zool.*) piccolo barbo.

barbital [barbital], *s.m.* (*farm.*) barbital ®.

barbiturique [barbityrik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) barbiturico.

barbiturisme [barbityrism], *s.m.* (*med.*) barbiturismo.

barboche [barbɔʃ], *s.f.* (*tec.*) lima.

barbon [barbɔ̃], *s.m.* (*spreg.*) barbogio, vecchione.

barbotage [barbɔta:ʒ], *s.m.* **1.** sguazzamento **2.** beverone (per cavalli) **3.** (*argot*) lo sgraffignare **4.** (*chim.*) gorgoglio (di gas).

barbote [barbɔt], *s.f.* *V.* **barbotte.**

barboter [barbɔte], *v.i.* **1.** guazzare, sguazzare **2.** impappinarsi **3.** (*chim.*) gorgogliare (di gas) ♦ *v.t.* (*argot*) arraffare, sgraffignare.

barboteur [barbɔtœ:r], *s.m.* **1.** (*rar.*) chi guazza || (*canard*) *—,* anatra domestica **2.** (*chim.*) gorgogliatore **3.** (*tec.*) depuratore.

barboteuse [barbɔtø:z], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) pagliaccetto (*m.*) **2.** (*ind. della carta*) lavatrice.

barbotière [barbɔtjɛ:r], *s.f.* **1.** stagno per anatre **2.** mastello per il beverone.

barbotin [barbɔtɛ̃], *s.m.* **1.** (*mec.*) ruota a impronte **2.** (*mar.*) afferracatena.

barbotine [barbɔtin], *s.f.* pasta per ceramiche e porcellane.

barbotte [barbɔt], *s.f.* (*zool.pop.*) bottatrice.

barbouillage [barbuja:ʒ], *s.m.* sgorbio; scarabocchio.

barbouillement [barbujmɑ̃], *s.m.* **1.** imbrattamento **2.** (*fam.*) farfugliamento, barbugliamento **3.** *— de cœur,* (*fam.*) leggera nausea.

barbouiller [barbuje], *v.t.* **1.** imbrattare, sporcare: *— d'encre,* imbrattare di inchiostro || *— des toiles, du papier,* (*spreg.*) imbrattare tele, carta **2.** (*fam.*) farfugliare, barbugliare **3.** *— l'estomac* (o *le cœur*), (*fam.*) rivoltare, sconvolgere lo stomaco || **se barbouiller,** *v.r.* impiastricciarsi, imbrattarsi || *le temps se barbouille,* il tempo s'imbroglia.

barbouilleur [barbujœ:r], *s.m.* scarabocchione; imbrattatore || *— (de toiles),* imbrattatele; *— (de papier),* imbrattacarte.

barbouillis [barbuji], *s.m.* *V.* **barbouillage.**

barbouillon [barbujɔ̃], *s.m.* pasticcione.

barbu [barby], *ag.* **1.** barbuto **2.** (*bot.*) barbato **3.** (*fam.*) ammuffito ♦ *s.m.* uomo barbuto.

barbue [barby], *s.f.* (*zool.*) rombo liscio.

barbute [barbyt], *s.f.* (*st.mil.*) (*elmo*) barbuta.

barcarolle [barkarɔl], *s.f.* (*mus.*) barcarola.

barcasse [barkas], *s.f.* (*mar.*) barcaccia.

barcelonais [barsəlonɛ], *f.* **barcelonaise** [barsəlonɛ:z],

ag. barcellonese || **Barcelonais,** *s.m.* (*abitante*) barcellonese.

Barcelone [barsəlon], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Barcellona (*f.*).

barcelonnettain [barsəlonεtε̃], *f.* **barcelonnettaine** [barsəlonεtεn], *ag.* di Barcelonnette || **Barcelonnettain,** *s.m.* abitante di Barcelonnette.

barcelonnette [barsəlonεt], *s.f.* *V.* **bercelonnette.**

bard [ba:r], *s.m.* (*arnese per trasportare sassi, terra, ecc.*) barella (*f.*).

barda [barda], *s.m.* **1.** (*argot mil.*) equipaggiamento (di un soldato) **2.** bagagliume **3.** (*fig.*) armamentario.

bardage [barda:ʒ], *s.m.* trasporto (di sassi, terra ecc.) su barella.

bardane [bardan], *s.f.* (*bot.*) bardana, lappola.

barde[1] [bard], *s.m.* (*st.lett.*) bardo.

barde[2], *s.f.* **1.** (*armatura del cavallo*) barda **2.** (*cuc.*) lardello (*m.*).

bardé [barde], *ag.* **1.** (*ant.*) (*di cavallo*) munito di barda **2.** (*fig.*) bardato **3.** (*fig.*) corazzato, difeso **4.** (*cuc.*) bardato.

bardeau[1], *pl.* **bardeaux** [bardo], *s.m.* **1.** (*edil.*) asse (*f.*), tavola di copertura: *couverture en bardeaux,* copertura di assicelle **2.** (*tip.*) cassa incompleta **3.** piccola zattera.

bardeau[2], *s.m.* (*zool.*) bardotto.

bardelle [bardεl], *s.f.* bardella.

barder[1] [barde], *v.t.* **1.** (*ant.*) mettere la barda (a un cavallo) || — *de fer un chevalier,* vestire un cavaliere con l'armatura **2.** (*cuc.*) bardare, fasciare (pollame, ecc. con fette di lardo).

barder[2], *v.t.* barellare (terra, sassi, ecc.).

barder[3], *v.i.* (*argot*) mettersi al peggio: *ça va —!,* si mette brutta!

bardis [bardi], *s.m.* (*mar.*) tramezzo.

bardit [bardi], *s.m.* (*canto di guerra degli antichi Germani*) bardito.

Bardonnèche [bardonεʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) Bardonecchia.

bardot [bardo], *s.m.* (*zool.*) bardotto.

barège [barε:ʒ], *s.m.* lanetta (*f.*).

barème [barεm], *s.m.* **1.** tariffario, tariffa (*f.*); mercuriale; tabella (*f.*): — *d'affranchissement,* tariffario postale **2.** prontuario di conti fatti.

baréter [barete] (*coniugato come* céder), *v.i.* *V.* **barrir.**

barge[1] [barʒ], *s.f.* **1.** chiatta (a vela quadrata); chiatta da sbarco **2.** (*agr.*) barca (di fieno).

barge[2], *s.f.* (*zool.*) beccaccia d'acqua.

barguignage [bargiɲa:ʒ], *s.m.* (*ant.*) esitazione (*f.*), tentennamento.

barguigner [bargiɲe], *v.i.* (*ant.*) esitare, tentennare.

barguigneur [bargiɲœ:r], *s.m.* (*ant.*) tentenna, tentennone.

baricaut [bariko], *s.m.* barilotto.

barigoule [barigul], *s.f.* (*cuc.*) « barigoule » (ripieno a base di funghi, lardo e cipolle): *artichauts à la —,* carciofi barigoule.

baril [bari*l*], *s.m.* barile: *un — de poudre,* un barile di polvere (da sparo); *mettre en —,* imbarilare.

barillet [barijε], *s.m.* **1.** barilotto **2.** bariletto (di orologio) **3.** tamburo (di pistola) **4.** (*anat.*) orecchio medio **5.** — *de fermeture* (*de la portière*), (*aut.*) pulsante di sicura (della portiera).

barillon [barijɔ̃], *s.m.* barilotto con manici.

bariolage [barjɔla:ʒ], *s.m.* accozzaglia (*f.*) (di colori).

bariolé [barjɔle], *ag.* **1.** variopinto; variegato; screziato **2.** (*fig.*) eterogeneo: *une foule bariolée,* una folla eterogenea.

barioler [barjɔle], *v.t.* dipingere a colori vivaci; variegare; screziare.

barisien [barizjε̃], *f.* **barisienne** [barizjεn], *ag.* di Bar-le-Duc || **Barisien,** *s.m.* abitante di Bar-le-Duc.

barium [barjɔm], *s.m.* *V.* **baryum.**

barkhane [barkan], *s.f.* (*geol.*) barcana.

barlong [barlɔ̃], *f.* **barlongue** [barlɔ̃:g], *ag.* bislungo.

barmaid, *pl.* **barmaids** [barmεd], *s.f.* (*ingl.*) barista.

barman [barman], *pl.* **barmen** [barmεn], *s.m.* (*ingl.*) barista.

barn [barn], *s.m.* (*fis.*) barn.

Barnabé [barnabe], *no.pr.m.* Barnaba, Bernabò, Barnabò.

barnabite [barnabit], *s.m.* (*eccl.*) barnabita.

Baroche [barɔʃ], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Barocci.

barographe [barɔgraf], *s.m.* (*fis.*) barografo.

baromètre [barɔmεtr], *s.m.* (*fis.*) barometro.

barométrie [barɔmetri], *s.f.* (*fis.*) barometria.

barométrique [barɔmetrik], *ag.* (*fis.*) barometrico.

baron [barɔ̃], *s.m.* **1.** barone || *les* (*hauts*) *barons de l'industrie,* (*scherz.*) gli alti papaveri dell'industria **2.** (*cuc.*) taglio di carne di montone o di agnello comprendente la sella e i due cosciotti.

baronet [barɔnε], *s.m.* baronetto.

baronnage [barɔna:ʒ], *s.m.* baronaggio.

baronne [barɔn], *s.f.* baronessa.

baronnial [barɔnjal], *pl.* **baronniaux** [barɔnjo], *ag.* baronale.

baronnie [barɔni], *s.f.* baronia.

baroque [barɔk], *ag.* **1.** (*arte*) barocco **2.** (*fig.*) bizzarro, stravagante, barocco, bislacco **3.** *perle —,* perla scaramazza ♦ *s.m.* (*arte*) barocco: — *tardif,* barocchetto.

baroscope [barɔskɔp], *s.m.* (*fis.*) baroscopio.

baroud [barud], *s.m.* (*argot mil.*) (combattimento) corpo a corpo.

barouf [baruf], *s.m.,* **baroufle** [barufl], *s.f.* (*argot*) gazzarra (*f.*), cagnara (*f.*); zuffa (*f.*).

barque [bark], *s.f.* barca: — *à voiles, à rames,* barca a vela, a remi; — *de pêche,* barca da pesca || *il mène habilement sa —,* sa, riesce a barcamenarsi.

barquée [barke], *s.f.* barcata.

barquerolle [barkərɔl], *s.f.* (*rar.*) barchetta.

barquette [barkεt], *s.f.* **1.** barchetta **2.** (*pasticceria*) barchetta.

barracuda [barakyda], *s.m.* (*zool.*) barracuda.

barrage [bara:ʒ], *s.m.* **1.** sbarramento: *le — d'une rue,* lo sbarramento di una strada; *faire — à qqn., à qq.ch.,* (*fig.*) ostacolare qlcu., ql.co. || — *de police,* cordone di polizia || *droit de —,* diritto di pedaggio **2.** (*mil.*) sbarramento: — *aérien, naval,* sbarramento aereo, navale; — *de mines,* ostruzione, sbarramento di mine; — *de filets,* ostruzione con reti; — *de ballons,* sbarramento di palloni; *tir de —,* tiro di sbarramento **3.** (*idraulica*) diga di ritenuta, di sbarramento; (*fluviale*) serra (*f.*) **4.** (*sport*) spareggio.

barrage-poids, *pl.* **barrages-poids** [bara:ʒpwa], *s.m.* difa (*f.*) a gravità.

barrage-voûte, *pl.* **barrages-voûtes** [bara:ʒvu:t], *s.m.* diga (*f.*) ad arco.

barragiste [baraʒist], *s.m.* sorvegliante di una diga di sbarramento.

barranco [barɑ̃ko], *s.m.* (*geol.*) barranco.

barre [ba:r], *s.f.* **1.** sbarra; verga; spranga; stanga: — *de fer,* spranga di ferro; *une — d'or,* una verga d'oro; *c'est de l'or en barres,* (*fig.*) è oro colato **2.** (*tec.*) barra; asta: — *de commande,* asta di comando; — *de transmission,* barra di trasmissione; — *d'accouplement des roues,* (*aut.*) tirante trasversale comando sterzo; — *de commande de direction,* (*aut.*) tirante longitudinale comando sterzo; — *d'attelage,* (*ferr.*) barra d'aggancio; — *d'excentrique,* (*nelle macchine a vapore*) barra d'eccentrico; — *brute,* (*metal.*) billetta; — *plate, ronde,* (*metal.*) ferro piatto, tondo; — *de réglage, de sécurité,* (*fis. atomica*) barra di regolazione, di sicurezza; — *à mine,* (*tec. mineraria*) barramina; — *d'espacement,* (*nelle macchine per scrivere*) barra spaziatrice **3.** (*in Tribunale*) (s)barra: *appeler à la —,* chiamare alla sbarra **4.** (*mar.*) barra: *la — du gouvernail,* la barra del timone; *homme de —,* timoniere; — *de cabestan,* aspa di argano; — *franche,* agghiaccio; *barres de hune,* barre di gabbia, barre di crocetta; *barres sèches* (*renforcées*), bagli (rinforzati) di stiva; *barres de théorie,* slitta; — *d'hourdis,* dragante; — *d'arcasse,* gaisone; *être à la* (o

tenir la) —, essere al timone; *donner un coup de* —, (*anche fig.*) dare un colpo di timone; *gouverner à la — franche*, governare con la barra a mano; *mettre de la* —, mettere barra; mettere timone || *dresser la* — *!*, barra !; — *à zéro !*, barra in mezzo!; — *à tribord, bâbord !*, barra a destra, a sinistra !; — *au vent !*, poggia alla banda !; — *dessous !*, orza tutto ! **5.** (*segno grafico*) (s)barra, lineetta, trattino (*m.*); asta: *à six ans je ne savais faire que des barres*, a sei anni sapevo fare soltanto le aste; *la* — *du t*, il trattino della t; — *de mesure*, (*mus.*) stanghetta **6.** (*sport*) sbarra (*di salto in alto*) asticella: *à la* —, alla sbarra; *les barres parallèles*, le parallele || — *transversale*, (*calcio*) traversa della porta **7.** (*geog.*) barra (lingua di sabbia lungo una costa); barra (flusso di marea) **8.** verga del morso; barra (nella dentatura del cavallo) **9.** (*arald.*) sbarra **10.** *pl.* (*gioco*) bandiera (*sing.*): *jouer aux barres*, giocare a bandiera || *avoir* (o *prendre*) *barre(s) sur qqn.*, (*fig.*) essere in vantaggio su qlcu.; *il n'a fait que toucher barres*, (*fig.*) si è fermato solo un attimo ed è ripartito.

barré [bare], *ag.* sbarrato: *rue barrée*, strada sbarrata; *chèque* —, assegno sbarrato; *écu* —, (*arald.*) (scudo) sbarrato.

barreau, *pl.* **barreaux** [baro], *s.m.* **1.** sbarra (*f.*); traversa (*f.*): *les barreaux de la fenêtre*, le sbarre della finestra; *les barreaux de la chaise*, gli staggi della sedia || *être sous les barreaux*, essere in galera **2.** avvocatura (*f.*); foro: *l'éloquence du* —, l'eloquenza forense; *être du* —, appartenere all'ordine degli avvocati; *être rayé du* —, essere radiato dall'albo degli avvocati; *entrer dans le* —, darsi all'avvocatura **3.** (*mar.*) tarozzo.

barrement [barmɑ̃], *s.m.* (*comm.*) lo sbarrare un assegno.

barrer [bare], *v.t.* **1.** sbarrare: — *le passage, une rue*, sbarrare il passaggio, una strada || — *le t*, mettere il trattino alla t **2.** depennare **3.** (*comm.*) sbarrare (un assegno) ♦ *v.i.* manovrare il timone || **se barrer**, *v.r.* (*argot*) svignarsela, tagliar la corda.

barrette[1] [barɛt], *s.f.* berretta (da prete, cardinale, ecc.).

barrette[2], *s.f.* fermaglio (*m.*) (per capelli) || *une* — *de diamants*, un fermaglio di diamanti.

barreur [barœ:r], *s.m.* (*mar.*) timoniere.

barricade [barikad], *s.f.* barricata: *dresser des barricades*, alzare barricate.

barricader [barikade], *v.t.* barricare; sbarrare: — *une rue*, barricare una strada || **se barricader**, *v.r.* barricarsi; rinchiudersi.

barrière [barjɛ:r], *s.f.* **1.** barriera; steccato (*m.*); cancello (*m.*); (*fig.*) barriera, ostacolo (*m.*): *la* — *d'une propriété*, il cancello di una proprietà; *la* — *des Alpes*, la barriera delle Alpi; *les barrières douanières*, le barriere doganali; *mettre, élever une* — *entre deux personnes*, (*fig.*) porre una barriera tra due persone || *être de l'autre côté de la* —, (*fig.*) essere dall'altra parte della barricata **2.** (*ant.*) porte della città; dazio (*m.*) **3.** (*fis.*) barriera.

barrique [barik], *s.f.* botte (da 250 l ca.).

barrir [bari:r], *v.i.* barrire.

barrissement [barismɑ̃], **barrit** [bari], *s.m.* barrito.

barrois [barwa], *f.* **barroise** [barwa:z], *ag.* di Bar-sur-Aube || **Barrois**, *s.m.* abitante di Bar-sur-Aube.

barrot[1] [baro], *s.m.* (*mar.*) baglio.

barrot[2], *s.m.* barile (per acciughe).

bartavelle [bartavɛl], *s.f.* (*zool.*) coturnice; pernice rossa.

Barthélemy [bartɛlmi], *no.pr.m.* Bartolomeo || *la Saint-Barthélemy*, (*st.*) la notte di San Bartolomeo.

Bartholomé [bartɔlɔme], *no.pr.m.* Bartolomeo.

barycentre [barisɑ̃:tr], *s.m.* (*fis.*) baricentro.

barye [bari], *s.f.* (*fis.*) baria.

barymétrie [barimetri], *s.f.* (*zootecnia*) barimetria.

barysphère [barisfɛ:r], *s.f.* (*geofisica*) barisfera.

baryte [barit], *s.f.* (*chim.*) barite.

barytine [baritin], *s.f.* (*min.*) baritina.

baryton [baritɔ̃], *s.m.* (*mus. gramm.*) baritono.

baryum [barjɔm], *s.m.* (*chim.*) bario.

barzoï [barzɔi], *s.m.* (*zool.*) barzoi.

bas[1] [bɑ], *f.* **basse** [bɑ:s], *ag.* basso: *un plafond* —, un soffitto basso; *de basse stature*, di bassa statura; *marée basse*, bassa marea; *le soleil est déjà* —, il sole è ormai basso; *les nuages étaient* —, le nuvole erano basse; *un temps* —, un tempo coperto; *j'ai la vue très basse*, ho la vista molto corta; *avoir la vue basse*, (*fig. fam.*) esser poco intelligente; *marcher la tête basse*, camminare a capo chino, a testa bassa; *il parlait à voix basse*, parlava a bassa voce; *messe basse*, messa bassa; *acheter, vendre à* — *prix*, comprare, vendere a basso prezzo; *sa tension est trop basse*, ha la pressione troppo bassa; *des cartes basses*, carte basse; *de basse extraction*, di bassa, umile levatura; *une âme basse*, un animo vile || — *morceaux*, (*macelleria*) carne di secondo taglio || *le* — *Nil*, (*geog.*) il basso Nilo; *les Basses-Pyrénées*, (*geog.*) i bassi Pirenei; *la basse Normandie*, (*geog.*) la bassa Normandia || — *latin*, basso latino || — *Moyen Age*, basso Medioevo || *coup* —, colpo basso; (*fig.*) colpo mancino, colpo basso || *faire main basse sur*, far man bassa di || *en ce* — *monde*, in questo triste mondo, quaggiù || *au* — *mot*, a dir poco: *il a dépensé trois millions au* — *mot*, ha speso tre milioni a dir poco || *en* — *âge*, in tenera età ♦ *av.* **1.** in basso; verso il basso: *cette étagère est placée trop* —, quel ripiano è collocato troppo (in) basso; *le thermomètre est tombé très* —, il termometro è sceso molto; *on lira plus* —..., si leggerà più sotto...; *il est tombé très* —, è caduto molto in basso; *le malade est bien* —, il malato è molto giù; *son moral est très* —, il suo morale è a terra; *ravaler qqn. plus* — *que terre*, (*fig.*) demolire qlcu. || *chapeau* — *!*, giù il cappello! || — *les pattes !*, giù le mani! || *mettre* (o *jeter*) —, abbandonare; deporre: *mettre* — *les armes*, deporre le armi; *mettre* — *tout scrupule*, lasciar da parte ogni scrupolo || *mettre* —, (*di animali*) figliare || *jeter à* —, abbattere, distruggere || *à* — *!*, abbasso !: *à* — *les dictateurs !*, abbasso i dittatori ! || *en* —, giù, in basso; (*mar.*) abbasso: *il est tombé en* — *de l'échelle*, è caduto giù dalla scala; *sauter au* — *du lit*, saltar giù, balzare dal letto; *attends-moi en* —, aspettami giù || *par en* —, dal disotto, da giù **2.** a bassa voce: *parler tout* —, parlare pianissimo **3.** basso; (*di aereo*) a bassa quota: *les hirondelles volaient* —, le rondini volavano basso ♦ *s.m.* **1.** basso, parte bassa: *le* — *du corps*, la parte inferiore del corpo; *au* — *de la page*, in fondo alla pagina, in calce || *des hauts et des* —, alti e bassi || *de haut en* —, dall'alto in basso **2.** (*letter.*) bassezza (*f.*), abiezione (*f.*).

bas[2], *s.m.* calza (*f.*) (lunga, spec. da donna): *une paire de* — *nylon*, un paio di calze di nailon; *mes* — *ont filé*, (*fam.*) ho le calze smagliate || — *élastique*, (*med.*) calza elastica || *il a un bon* — *de laine*, (*fig.*) ha messo da parte un bel gruzzoletto || *aller comme un* — *de soie*, (*fig.*) calzare come un guanto.

basal [bazal], *pl.* **basaux** [bazo], *ag.* basale.

basalte [bazalt], *s.m.* (*min.*) basalto.

basaltique [bazaltik], *ag.* (*min.*) basaltico.

basane [bazan], *s.f.* bazzana.

basané [bazane], *ag.* **1.** bruciato dal sole **2.** bruno: *un teint* —, un colorito bruno.

basaner [bazane], *v.t.* **1.** conciare **2.** (*del sole*) abbrunire, abbronzare (la pelle).

bas-bleu, *pl.* **bas-bleus** [bɑblø], *s.m.* donna saccente, pedante.

bas-côté, *pl.* **bas-côtés** [bakote], *s.m.* **1.** (*arch.*) navata laterale **2.** banchina di emergenza.

basculant [baskylɑ̃], *f.* **basculante** [baskylɑ̃:t], *ag.* ribaltabile, rovesciabile: *pont* —, (*edil.*) ponte a bilico.

bascule [baskyl], *s.f.* **1.** basculla, pesa: — *à aiguille*, basculla a quadrante; — *automatique, à wagons*, pesa automatica, per vagoni **2.** altalena **3.** (*per attingere l'acqua*) altaleno (*m.*), mazzacavallo (*m.*) **4.** (*di ponte levatoio*) bolzone (*m.*).

basculer [baskyle], *v.i* **1.** perdere l'equilibrio, cadere **2.** ribaltare ♦ *v.t.* capovolgere; rovesciare.

basculeur [baskylœ:r], *s.m.* **1.** dispositivo di capovolgimento (per vagoni, autocarri, ecc.) **2.** (*elettr.*) commutatore.

bas-dessus [badsy], *s.m.* (*ant.*) *V.* **mezzo-soprano.**

base [ba:z], *s.f.* **1.** base (*anche fig.*): *la — d'une colonne, d'un édifice,* la base di una colonna, di un edificio; *la — d'un triangle,* la base di un triangolo; *prix de —,* prezzo base; *salaire de —,* salario base; *jeter les bases de...,* gettare le basi di...; *l'égalité devant la loi est la — de la démocratie,* l'uguaglianza davanti alla legge è la base della democrazia || *à — de,* a base di **2.** (*mil.*) base: *— aérienne,* base aerea; *— d'opérations,* base di operazioni; *— de départ,* base di partenza (per l'assalto); *rejoindre sa —* (o *rentrer à sa —*), far ritorno alla base **3.** (*chim.*) base **4.** (*neol.*) base (di un partito politico) **5.** (*cricket, baseball*) base: *4ème —,* casa base.

base-ball [bɛzbol], *s.m.* (*sport*) baseball.

basedowien [bazdovjɛ̃], *f.* **basedowienne** [bazdovjɛn], *ag.* e *s.m.* (*med.*) basedoviano.

baselle [bazɛl], *s.f.* (*bot.*) basella, spinacio del Malabar.

baser [baze], *v.t.* basare (*anche fig.*) || **se baser,** *v.r.* basarsi.

bas-fond, *pl.* **bas-fonds** [bafɔ̃], *s.m.* **1.** (*geog.*) bassura (*f.*) **2.** (*geog.*) bassofondo **3.** *pl.* bassifondi: *les bas-fonds de la ville,* i bassifondi della città.

basicité [bazisite], *s.f.* (*chim.*) basicità.

baside [bazid], *s.f.* (*bot.*) basidio (*m.*).

basidiomycètes [bazidjomisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) basidiomiceti.

basilaire [bazilɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) basilare.

Basile [bazil], *no.pr.m.* Basilio.

basileus [bazilø:s], *s.m.* (*st.*) basileus.

basilic[1] [bazilik], *s.m.* **1.** (*mit.*) basilisco || *des yeux de —,* (*fig.*) occhi di basilisco **2.** (*zool.*) basilisco.

basilic[2], *s.m.* (*bot.*) basilico.

basilical [bazilikal], *pl.* **basilicaux** [baziliko], *ag.* basilicale.

Basilicate [bazilikat], *no.pr.f.* (*geog.*) Basilicata.

basilique [bazilik], *s.f.* basilica.

basin [bazɛ̃], *s.m.* (*tessuto*) basino.

basique [bazik], *ag.* (*chim.*) basico.

bas-jointé, *pl.* **bas-jointés** [baʒwɛ̃te], *ag.* (*di cavallo*) dai pasturali bassi.

basket-ball [baskɛtbol], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) pallacanestro.

basketteur [baskɛtœ:r], *s.m.* cestista, giocatore di pallacanestro || **basketteuse** [baskɛtø:z], *s.f.* cestista, giocatrice di pallacanestro.

bas-mât, *pl.* **bas-mâts** [bama], *s.m.* (*mar.*) albero, fuso maggiore.

basoche [bazɔʃ], *s.f.* **1.** (*st. medievale*) « basoche » (corporazione del personale addetto all'amministrazione della giustizia) || *clercs de la —,* « clercs de la basoche » (compagnie di teatranti appartenenti alla « basoche »; rappresentavano « farces », « soties », « moralités » || *roi de la —,* re della « basoche » (capo di detta corporazione, eletto ogni anno) **2.** (*iron.*) legulei (*m.pl.*), gente di legge.

basochien [bazɔʃjɛ̃], *f.* **basochienne** [bazɔʃjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st. medievale*) appartenente alla « basoche ».

basophile [bazɔfil], *ag.* (*biol.*) basofilo.

basquais [baskɛ], *f.* **basquaise** [baskɛ:z], *ag.* (*rar.*) basco || **Basquais,** *s.m.* (*abitante*) basco.

basque[1] [bask], *s.f.* (*abbigl.*) falda; baschina || *être toujours pendu aux basques de qqn.,* essere sempre appiccicato a qlcu.

basque[2], *ag.* basco || *tambour —,* tamburello || *béret —,* basco ♦ *s.m.* (*lingua*) basco || **Basque,** *s.m.* (*abitante*) basco.

basquet [baskɛ], *s.m.* cassetta (*f.*) (per l'imballaggio della frutta).

basquine [baskin], *s.f.* « basquine » (gonna del costume regionale basco).

bas-relief, *pl.* **bas-reliefs** [barəljɛf], *s.m.* bassorilievo.

basse[1] [ba:s], *s.f.* (*mus.*) basso (*m.*): *c'est une — fameuse,* è un famoso basso; *il a une belle voix de —,* ha una bella voce di basso; *— chiffrée, continue, contrainte,* basso numerato, continuo, ostinato; *— à pistons,* bombardino.

basse[2], *s.f.* bassofondo (*m.*), scoglio a fior d'acqua.

basse-contre, *pl.* **basses-contre** [baskɔ̃:tr], *s.f.* (*mus.*) basso profondo.

basse-cor, *pl.* **basses-cors** [basko:r], *s.f.* corno di bassetto.

basse-cour, *pl.* **basses-cours** [basku:r], *s.f.* **1.** bassa corte, corte (di fattoria) **2.** animali da cortile.

basse-courrier, *pl.* **basse-courriers** [baskurje], *s.m.*, **basse-courrière** [baskurjɛ:r], *s.f.* addetto all'allevamento degli animali da cortile.

basse-fosse, *pl.* **basses-fosses** [basfos], *s.f.* segreta.

bassement [basmɑ̃], *av.* bassamente, vilmente.

basse-nef, *pl.* **basses-nefs** [basnɛf], *s.f.* navata laterale.

bassesse [basɛs], *s.f.* **1.** bassezza, viltà: *faire des bassesses,* commettere delle bassezze; *c'est une —,* è una viltà **2.** volgarità, trivialità: *la — d'un sentiment,* la volgarità di un sentimento **3.** bassezza, pochezza: *la — de la naissance,* le basse origini.

basset [basɛ], *s.m.* **1.** (*cane*) bassotto **2.** (*mus.*) bassetto: *cor de —,* corno di bassetto.

basse-taille, *pl.* **basses-tailles** [basta:j], *s.f.* (*mus.*) basso cantante.

bassette [basɛt], *s.f.* (*gioco di carte*) bassetta.

bassicot [basiko], *s.m.* (*tec.*) tazza di noria.

bassin [basɛ̃], *s.m.* **1.** bacinella (*f.*), catino; bacile || *— (de lit),* padella (da letto) **2.** bacino; vasca (*f.*): *— hydraulique,* (*idraulica*) bacino idraulico; *— de réception* (o *de retenue*), (*idraulica*) bacino di ritenuta, di raccolta; *— de décantation,* (*ind.*) bacino, vasca di decantazione; *— de radoub,* (*mar.*) bacino di carenaggio **3.** (*geol. geog.*) bacino: *— houiller, pétrolifère,* bacino carbonifero, petrolifero; *— hydrographique,* bacino idrografico **4.** (*anat.*) bacino, pelvi (*f.*) **5.** piatto per la questua **6.** *— d'or,* (*bot. pop.*) ranuncolo, botton d'oro.

bassinage [basina:ʒ], *s.m.* **1.** inumidimento **2.** (*agr.*) irrigazione per aspersione.

bassinant [basinɑ̃], *f.* **bassinante** [basinɑ̃:t], *ag.* (*argot*) scocciante.

bassine [basin], *s.f.* catino (*m.*), bacinella: *— à vaisselle,* catino per stoviglie; *— à friture,* padella; *— à confitures,* calderotto di rame per marmellate.

bassinée [basine], *s.f.* (contenuto di un) catino (*m.*).

bassinement [basinmɑ̃], *s.m.* *V.* **bassinage.**

bassiner [basine], *v.t.* **1.** inumidire; bagnare leggermente: *— les tempes,* inumidire le tempie **2.** (*agr.*) irrigare per aspersione **3.** riscaldare (un letto) con lo scaldaletto **4.** (*argot*) scocciare.

bassinet [basinɛ], *s.m.* **1.** bacinella (*f.*), catino; vaschetta (*f.*) || *cracher au —,* (*fig.*) sputare quattrini **2.** scodellino (nelle antiche armi da fuoco) **3.** (*elmo*) bacinetto **4.** (*anat.*) bacinetto **5.** (*bot. pop.*) botton d'oro.

bassinoire [basinwa:r], *s.f.* **1.** scaldaletto (*m.*) **2.** (*fam.*) cipolla, grosso orologio da tasca **3.** (*argot*) scocciatore (*m.*), rompiscatole (*m.*).

bassiste [basist], *s.m.* violoncellista.

basson [basɔ̃], *s.m.* (*mus.*) fagotto.

bassoniste [basonist], *s.m.* (*mus.*) fagottista.

bastaing [bastɛ̃], *s.m.* *V.* **basting.**

baste[1] [bast], *inter.* basta!

baste[2], *s.m.* asso di fiori (in alcuni giochi di carte).

baste[3], *s.f.* bigoncia.

basterne [bastɛrn], *s.f.* (*archeol.*) basterna.

bastiais [bastjɛ], *f.* **bastiaise** [bastjɛ:z], *ag.* di Bastia || **Bastiais,** *s.m.* abitante di Bastia.

bastide [bastid], *s.f.* **1.** (*fortificazioni*) bastia **2.** (*in Provenza*) casa di campagna.

bastidon [bastidɔ̃], *s.m.* (*in Provenza*) casetta di campagna.

bastille [basti:j], *s.f.* (*fortificazioni*) bastia, bastita || *la Bastille,* (*st.*) la Bastiglia.

bastillé [bastije], *ag.* (*arald.*) contramerlato.
bastin [bastɛ̃], *s.m.* (*mar.*) cavo di sparto.
basting [bastɛ̃], *s.m.* tavola (*f.*), asse (*f.*) (spec. di legno d'abete).
bastingage [bastɛ̃ga:ʒ], *s.m.* (*mar.*) **1.** bastingaggio **2.** parapetto, balaustra (*f.*).
bastion [bastjɔ̃], *s.m.* **1.** (*fortificazioni*) bastione **2.** (*fig.*) roccaforte (*f.*), baluardo.
bastionner [bastjone], *v.t.* (*fortificazioni*) bastionare.
bastonnade [bastonad], *s.f.* bastonatura: *recevoir une* —, ricevere una gragnola di bastonate.
bastringue [bastrɛ̃:g], *s.m.* (*nel significato* 2, *anche f.*) (*pop.*) **1.** ballo popolare **2.** orchestra rumorosa; chiasso infernale: *un — de tous les diables*, un baccano del diavolo; *quel —!*, che cagnara! **3.** armamentario; carabattole (*f.pl.*).
bas-ventre, *pl.* **bas-ventres** [bɑvɑ̃:tr], *s.m.* basso ventre.
bat[1] [ba], *s.m.* mazza (*f.*) (da cricket).
bat[2], *s.m.* (*pesca*) lunghezza (*f.*) (del pesce).
bât [bɑ], *s.m.* basto: — *de mulet*, basto da mulo || *chacun sait où le — le blesse*, (*prov.*) ciascuno conosce i propri guai.
bataclan [bataklɑ̃], *s.m.* (*fam.*) armamentario; carabattole (*f.pl.*): *il est arrivé avec tout son* —, è arrivato con armi e bagagli.
bataille [bata:j], *s.f.* battaglia: — *navale*, (*anche gioco*) battaglia navale; — *rangée*, battaglia campale; *le débat avait dégénéré en* — (*rangée*), (*fig.*) la discussione era degenerata in rissa, in una rissa generale; *plan de* —, (*anche fig.*) piano di battaglia; *dresser un plan de* —, (*fig.*) fare un piano di battaglia; *ranger en* —, schierare a battaglia; *livrer* (o *engager la*) —, dare, attaccare, impegnare battaglia; *gagner, perdre une* —, vincere, perdere una battaglia; *mourir sur le champ de* —, morire sul campo (di battaglia); *au fort de la* —, nel pieno della battaglia || *cheval de* —, (*fig.*) cavallo di battaglia || *un peintre de batailles*, un pittore di battaglie, un battaglista || *mettre, porter son chapeau en* —, mettere, portare il cappello sulle ventitré; *cheveux en* —, capelli scarmigliati.
bataillé [bataje], *ag.* (*arald.*) battagliato.
batailler [bataje], *v.i.* battagliare (*anche fig.*).
batailleur [batajœ:r], *f.* **batailleuse** [batajø:z], *ag.* e *s.m.* battagliero, bellicoso.
bataillon [batajɔ̃], *s.m.* battaglione: *chef de* —, maggiore di fanteria.
bâtard [bɑta:r], *f.* **bâtarde** [bɑtard], *ag.* bastardo: *un chien* —, un cane bastardo || *porte bâtarde*, porta secondaria || *voile bâtarde*, (*mar.*) vela bastarda ♦ *s.m.* **1.** bastardo **2.** filone (di pane).
bâtarde [bɑtard], *s.f.* scrittura bastarda.
bâtardeau, *pl.* **bâtardeaux** [bɑtardo], *s.m.* (*idraulica*) tura (*f.*); diga provvisoria, briglia idraulica.
bâtardise [bɑtardi:z], *s.f.* bastardaggine.
batate [batat], *s.f.* (*bot.*) batata.
Bataves [bata:v], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Batavi.
batavia [batavja], *s.f.* lattuga crespa.
batavique [batavik], *ag. larme* —, lacrima batavica.
batayole [batajɔl], *s.f.* (*mar.*) battagliola.
bâté [bɑte], *ag.* **1.** imbastato, con il basto: *âne* —, asino con basto; (*fig.*) asino calzato e vestito **2.** someggiato: *artillerie bâtée*, artiglieria someggiata.
bateau, *pl.* **bateaux** [bato], *s.m.* **1.** nave (*f.*); battello; barca (*f*): — *de transport* (o *de commerce*), nave da carico; — *de guerre*, nave da guerra; — *de plaisance*, nave da diporto; — *pêcheur* (o *de pêche*), battello da pesca, peschereccio; — *transbordeur*, nave traghetto (per vagoni ferroviari); — *balise*, battello segnale; — *à moteur*, motobarca; — *à rames*, barca a remi; — *à voiles*, barca a vela; — *de sauvetage*, barca di salvataggio; — *pneumatique*, canotto pneumatico || *aller en* —, andare in barca || *par* —, via mare || *pont de bateaux*, ponte di barche || *ventre en* —, (*med.*) addome a barca || *être du dernier* —, (*fam.*) essere all'avanguardia || *mener qqn. en* —, darla a bere a qlcu. || *arriver en trois bateaux*, (*ant.*) arrivare in pompa magna || *être du même* —, (*ant.*) essere della stessa risma **2.** (*pop.*) frottola (*f.*), panzana (*f.*): *monter un — à qqn.*, prendersi gioco di qlcu. ♦ *con valore di ag.* (*argot studentesco*) classico; tradizionale.
bateau-citerne, *pl.* **bateaux-citernes** [batositɛrn], *s.m.* nave cisterna (*f.*).
bateau-école, *pl.* **bateaux-écoles** [batoekɔl], *s.m.* nave scuola (*f.*).
bateau-feu, *pl.* **bateaux-feux** [batofø], *s.m.* battello faro.
bateau-hôpital [batoopital], *pl.* **bateaux-hôpitaux** [batoopito], *s.m.* nave ospedale (*f.*).
bateau-mouche, *pl.* **bateaux-mouches** [batomuʃ], *s.m.* vaporetto (spec. sulla Senna).
bateau-phare, *pl.* **bateaux-phares** [batofar], *s.m.* battello faro.
bateau-pilote, *pl.* **bateaux-pilotes** [batopilɔt], *s.m.* battello pilota.
bateau-pompe, *pl.* **bateaux-pompes** [batopɔ̃p], *s.m.* battello pompa, motobarca pompa (*f.*).
bateau-porte, *pl.* **bateaux-portes** [batopɔrt], *s.m.* battello porta, barca porta (*f.*).
bateau-poste, *pl.* **bateaux-postes** [batopɔst], *s.m.* battello postale.
bateau-releveur, *pl.* **bateaux-releveurs** [batorəlvœr], *s.m.* nave di ricupero (*f.*).
bateau-remorqueur, *pl.* **bateaux-remorqueurs** [batorəmɔrkœ:r], *s.m.* rimorchiatore.
bateau-scaphandre, *pl.* **bateaux-scaphandres** [batoskafɑ̃:dr], *s.m.* imbarcazione per immersione.
batée [bate], *s.f.* (*tec. mineraria*) batea: *laver à la* —, lavare alla batea.
batelage[1] [batla:ʒ], *s.m.* **1.** prezzo (pagato al battelliere) **2.** servizio di battelli; barcheggio.
batelage[2], *s.m.* mestiere del giocoliere, del saltimbanco.
batelée [batle], *s.f.* barchettata, battellata.
bateler[1] [batle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* trasportare (con una barca, con un battello).
bateler[2], *v.i.* far giochi di destrezza.
batelerie [batɛlri], *s.f.* scherzo (*m.*), trovata (da giocoliere, da saltimbanco).
batelet [batlɛ], *s.m.* barchetta (*f.*); battellino.
bateleur [batlœ:r], *s.m.* giocoliere, saltimbanco.
batelier [batlje], *s.m.* battelliere, barcaiolo.
batellerie [batɛlri], *s.f.* **1.** armamento per la navigazione interna **2.** flotta per la navigazione interna.
bâter [bɑte], *v.t.* mettere il basto (a), imbastare ♦ *v.i.* — *bien, mal*, (*ant.*) andar bene, male.
bat-flanc [baflɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** battifianco (per cavalli) **2.** tramezzo, assito (spec. in un dormitorio).
bath [bat], *ag.invar.* (*argot*) fantastico, meraviglioso: *on a gagné à la loterie: c'est drôlement —!*, abbiamo vinto alla lotteria: che pacchia!; *il habite un — appartement*, abita in una casa splendida.
batholithe [batɔlit], *s.m.* (*geol.*) batolite (*f.*).
bathyal [batjal], *pl.* **bathyaux** [batjo], *ag.* (*geog.*) batiale.
bathygraphie [batigrafi], *s.f.* (*geog.*) batigrafia.
bathygraphique [batigrafik], *ag.* (*geog.*) batigrafico.
bathymètre [batimɛtr], *s.m.* batimetro, batometro.
bathymétrie [batimetri], *s.f.* batimetria, batometria.
bathymétrique [batimetrik], *ag.* batimetrico, batometrico.
bathyscaphe [batiskaf], *s.m.* batiscafo.
bathysphère [batisfɛ:r], *s.f.* batisfera.
bâti [bɑti], *s.m.* **1.** (*tec.*) incastellatura (*f.*); intelaiatura (*f.*); telaio; traliccio: — *de métier*, incastellatura di un telaio; — *de moteur*, castello del motore **2.** (*cucito*) imbastitura (*f.*).
bâti, *ag.* costruito, edificato; (*fig.*) costruito; congegnato: *une dissertation bien bâtie*, un tema ben costruito || *propriété bâtie, non bâtie*, proprietà coperta, scoperta || *un garçon bien* —, (*fam.*) un bel ragazzone:

il est mal —, (*fam.*) ha un fisico infelice || *être — à chaux et à sable*, avere un fisico di ferro.

bâtier [bɑtje], *s.m.* bastaio.

bâtière [bɑtjɛ:r], *s.f.* (*arch.*) tetto a doppio spiovente.

batifolage [batifɔla:ʒ], *s.m.* **1.** il folleggiare **2.** celie (*f.pl.*), scherzi (*pl.*) **3.** (*ant.*) lo scorrazzare.

batifoler [batifɔle], *v.i.* **1.** folleggiare **2.** scherzare, celiare **3.** (*ant.*) scorrazzare.

batifoleur [batifɔlœ:r], *s.m.* pazzerellone; burlone.

batik [batik], *s.m.* batic (tecnica giavanese per colorire tessuti di cotone; il tessuto stesso).

batillage [batija:ʒ], *s.m.* sciacquio (contro l'argine di un fiume o di un canale).

bâtiment [bɑtimɑ̃], *s.m.* **1.** fabbricato, edificio, costruzione (*f.*): — *public*, edificio pubblico **2.** edilizia (*f.*): *le — est en crise* (o *il y a crise du* —), l'edilizia è in crisi; *art du* —, arte muraria; *industrie du* —, industria edile; *entreprise de* —, impresa edile; *entrepreneur en* —, imprenditore edile; *les ouvriers du* —, gli (operai) edili; *peintre en* —, imbianchino || *il est du* —, (*fam.*) è del mestiere **3.** (*mar.*) bastimento; nave (*f.*): — *de tête*, nave capofila; — *auxiliaire*, nave ausiliare, nave appoggio; — *de combat*, nave da guerra.

bâtir [bɑti:r], *v.t.* **1.** costruire (*anche fig.*); edificare: — *un pont*, costruire un ponte; *ce quartier s'est bâti en peu de temps*, questo quartiere è sorto in poco tempo; *terrain à* —, area fabbricabile; — *un système philosophique*, costruire un sistema filosofico || — *sur le sable*, (*anche fig.*) costruire sulla sabbia || — *en l'air* (o *des châteaux en Espagne*), far castelli in aria **2.** (*cucito*) imbastire.

bâtissable [bɑtisabl], *ag.* fabbricabile, edificabile: *emplacement, terrain* —, area, terreno fabbricabile.

bâtisse [bɑtis], *s.f.* (*edil.*) **1.** fabbrica, opera muraria || *la manie de la* —, la mania di costruire **2.** edificio (*m.*), fabbricato (*m.*); casamento (*m.*).

bâtisseur [bɑtisœ:r], *s.m.* costruttore; (*fig.*) creatore.

batiste [batist], *s.f.* (*ind. tessile*) batista.

bâton [bɑtɔ̃], *s.m.* **1.** bastone: — *ferré* (o *d'alpiniste*), bastone alpino, alpenstock; *bâtons de ski*, bastoni, racchette da sci; — *de relais*, (*sport*) testimone, bastone della staffetta; — *à signaux*, paletta (del capostazione); — *de foc*, (*mar.*) asta di fiocco; *un coup de* —, una bastonata; *mourir sous le* —, (*ant.*) essere ucciso a bastonate; *pour marcher il s'appuie sur un* —, per camminare si appoggia al bastone; *le père entra le — haut*, il padre entrò brandendo il bastone || *mon — de vieillesse*, il bastone della mia vecchiaia || *tour de* —, guadagno illecito || *mettre des bâtons dans les roues*, mettere il bastone fra le ruote || *battre l'eau avec un* —, pestar l'acqua nel mortaio || *mener une vie de — de chaise*, correre la cavallina || *c'est* (*comme*) *un — épineux*, è una gatta da pelare || *c'est son — de maréchal*, è il coronamento dei suoi sforzi || *tout soldat porte son — de maréchal dans sa giberne*, (*prov.*) ogni soldato ha nello zaino il bastone di maresciallo || *à bâtons rompus*, a pezzi e bocconi, in modo discontinuo **2.** bacchetta (*f.*): — *de magicien*, bacchetta magica **3.** bastoncino: — *de craie*, gessetto; — *de rouge* (*à lèvres*), rossetto; — *de réglisse*, bastoncino di liquirizia **4.** (*arald.*) bastone **5.** (*bot. pop.*) — *blanc* (o *royal*), asfodelo bianco; — *de Jacob*, asfodelo giallo; — *de St.-Jaques*, malvarosa **6.** (*tip.*) bastone **7.** *pl.* (*a scuola*) aste (*f.*): *faire des bâtons*, fare le aste **8.** *pl.* (*nei giochi di carte*) bastoni.

bâtonnade [bɑtɔnad], *s.f.* bastonatura.

bâtonnat [bɑtɔna], *s.m.* presidenza del collegio forense.

bâtonner [bɑtɔne], *v.t.* **1.** bastonare **2.** (*rar.*) cancellare (con tratti di penna).

bâtonnet [bɑtɔnɛ], *s.m.* **1.** bastoncino **2.** (*biol.*) bastoncino **3.** (*gioco infantile*) lippa (*f.*).

bâtonnier [bɑtɔnje], *s.m.* **1.** presidente del collegio forense **2.** (*ant.*) mazziere.

Batrachomyomachie [batrakɔmjɔmaki], *s.f.* (*st.lett.*) Batracomiomachia.

batraciens [batrasjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) batraci, anfibi.

battage [bata:ʒ], *s.m.* **1.** battitura (*f.*), sbattitura (*f.*) **2.** (*agr.*) battitura (*f.*); trebbiatura (*f.*): — *du coton*, battitura del cotone; — *mécanique*, trebbiatura meccanica; *pendant la saison des battages*, durante la trebbiatura **3.** pubblicità (*f.*) (chiassosa ed esagerata); montatura (*f.*): *on a fait beaucoup de — autour de ce roman*, si è fatta molta pubblicità a questo romanzo; — *publicitaire*, montatura pubblicitaria.

battaison [batɛzɔ̃], *s.f.* (*agr.*) battitura, trebbiatura.

battant[1] [batɑ̃], *s.m.* **1.** battaglio, batacchio (di campana) **2.** battente (di porta, finestra, ecc.): *ouvrir à deux battants*, spalancare **3.** (*ind. tessile*) (cassa) battente: — *de métier, à navettes*, battente di telaio, a navette **4.** (*teat.*) cantinella (*f.*) **5.** (*di bandiera, vela*) ventame, battente **6.** (*di fucile*) maglietta (*f.*) **7.** (*di saliscendi*) spranghetta (*f.*) **8.** (*argot*) cuore.

battant[2] [batɑ̃], *f.* **battante** [batɑ̃:t], *ag.* battente: *porte battante*, porta a vento, oscillante, a battenti; *pluie battante*, pioggia battente, a scroscio || *à l'heure battante*, all'ora precisa: *à trois heures battantes*, alle tre in punto || *tambour* —, (*fig.*) a tamburo battente; *mener une affaire tambour* —, concludere un affare senza perder tempo; *mener qqn. tambour* —, far rigare qlcu. a bacchetta || *le cœur* —, col batticuore || (*tout*) — *neuf*, nuovo di zecca.

batte [bat], *s.f.* **1.** mazzuolo (*m.*) (dello stagnaio, del bottaio, ecc.); mazzeranga (dello sterratore); battola (del muratore) **2.** bastone (*m.*), manico (*m.*) (della zangola) **3.** asse (per lavare) **4.** (*cricket, ecc.*) mazza **5.** spatola (di arlecchino) **6.** (*edil.*) battola **7.** battitura: *la — de l'or*, la battitura dell'oro.

batte-cul, *pl.* **batte-culs** [batky], *s.m.* (*ant.*) batticulo.

battée [bate], *s.f.* battuta (dello stipite).

battelée [batle], *ag. rime* —, (*metrica*) rima al mezzo.

battellement [batɛlmɑ̃], *s.m.* orlo (del tetto).

battement [batmɑ̃], *s.m.* **1.** il battere; lo sbattere: *le — de la pluie contre les carreaux*, il battere della pioggia contro i vetri; *le — d'une porte*, lo sbattere di una porta **2.** battito: *les battements du cœur*, i battiti del cuore; *des battements d'ailes*, battiti d'ali || — *de mains*, battimani || — *de cœur*, batticuore: *avoir des battements de cœur*, soffrire di palpitazioni **3.** intervallo; pausa (*f.*) **4.** (*di imposta*) nottolino **5.** (*di porta, finestra*) battuta (*f.*) **6.** (*fis.*) battimento: — *nul*, battimento zero, battimento a frequenza nulla **7.** (*ginnastica sport*) battuta (*f.*).

batterie [batri], *s.f.* **1.** (*mil.*) batteria: — *antichar, antiaérienne* batteria anticarro, antiaerea; — *d'artillerie*, batteria d'artiglieria; — *à cheval* batteria a cavallo; — *côtière*, batteria costiera; — *de montagne*, batteria da montagna; *pont de* —, (*mar.*) ponte di batteria; *mettre en* —, mettere in batteria || *démasquer ses batteries*, (*fig.*) scoprire le proprie batterie || *changer ses batteries*, (*fig.*) cambiar linea di condotta **2.** (*tec.*) batteria: — *d'accumulateurs*, (*elettr.*) batteria di accumulatori; — *de grille*, (*elettr.*) batteria di griglia; — *de recharge, de réserve*, (*elettr.*) batteria di ricambio, di riserva; — *tampon*, (*elettr.*) batteria tampone; *charger, décharger la* —, (*elettr.*) caricare, scaricare la batteria; — *de chaudières, de projecteurs*, batteria di caldaie, di proiettori **3.** — *de cuisine*, batteria da cucina **4.** (*mus.*) batteria: *jouer de la* —, suonare la batteria; *solo de* —, assolo di batteria **5.** (*ant.*) rissa, zuffa.

batteur [batœ:r], *s.m.* **1.** chi batte, battitore: — *d'or*, battiloro; — *de cuivre*, battirame; — (*en grange*), battitore (di grano), trebbiatore || — *de pavé*, vagabondo **2.** (*mus.*) batterista **3.** (*caccia*) battitore **4.** (*baseball*) battitore **5.** (*cuc.*) frullino **6.** battitore, tamburo (della trebbiatrice e della sgranatrice) **7.** (*ind. tessile*) battitoio.

batteuse [batø:z], *s.f.* **1.** (*agr.*) trebbiatrice **2.** (*mec.*) laminatoio (*m.*).

battitures [batity:r], *s.f.pl.* (*metal.*) battitura (*sing.*).

battoir [batwa:r], *s.m.* **1.** mestola (delle lavandaie)

(*f.*) **2.** (*pallacorda*) spatola (*f.*) **3.** (*pop.*) mano grande e grossa, mestola (*f.*).

battologie [battɔlɔʒi], *s.f.* battologia.

battre [batr] (pres. indic.: *je bats, tu bats, il bat, nous battons*, ecc.; imperf. indic.: *je battais*, ecc.; pass. rem.: *je battis*, ecc.; fut. indic.: *je battrai*, ecc.; condiz.: *je battrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je batte*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je battisse*, ecc.; p.pr.: *battant*; p.p.: *battu*; imperat.: *bats, battons, battez*), *v.t.* **1.** battere: — *un tapis*, battere, sbattere un tappeto; — *les œufs*, battere, sbattere le uova; *l'artillerie battait les positions ennemies*, l'artiglieria batteva le posizioni nemiche; *une côte battue par les vents*, una costa battuta dai venti || — *monnaie*, battere moneta || — *la semelle*, battere i piedi per terra (per riscaldarsi); (*fig.*) aspettare, fare anticamera || — *la mesure*, (*mus.*) battere il tempo || — *pavillon*, (*mar.*) battere bandiera || — *le blé*, (*agr.*) battere, trebbiare il grano || — *le fer pendant qu'il est chaud*, battere il ferro finché è caldo || — *le tambour, la* (*grosse*) *caisse*, (*fig.*) battere la grancassa || — *en brèche la réputation de qqn.*, demolire la reputazione di qlcu. || — *sa flemme*, (*fam.*) batter la fiacca || — *froid à qqn.*, trattare qlcu. con freddezza || *s'en* — *l'œil*, (*pop.*) infischiarsene; *se* — *les flancs*, sforzarsi || *la fête battait son plein*, la festa era al culmine **2.** battere, picchiare (qlcu.); colpire (qlcu.): *il l'a battu*, lo ha picchiato; — *comme plâtre*, picchiare sodo, di santa ragione; — *un homme à terre*, (*anche fig.*) colpire un uomo morto, che non si può difendere **3.** battere, vincere, sconfiggere: — *l'ennemi*, sconfiggere il nemico; — *qqn. au tennis*, battere qlcu. al tennis || — *à plate couture*, vincere completamente, su tutta la linea || — *un record*, battere un primato **4.** battere, percorrere: — *la campagne*, battere la campagna; (*fig.*) divagare; sragionare; — *le pavé*, vagabondare **5.** (*nei giochi di carte*) mescolare, scozzare: *c'est à toi de* —, tocca a te far carte ♦ *v.i.* **1.** battere: *mon pouls bat vite*, il mio polso batte velocemente; *je suis ému, mon cœur bat*, sono emozionato, mi batte il cuore; *le cœur lui battait de joie*, il cuore gli saltava in petto dalla gioia; — *des paupières*, battere le palpebre; — *des mains*, applaudire; *les vagues battaient contre les rochers*, le onde battevano contro gli scogli || — *en retraite*, battere in ritirata **2.** sbattere: *les volets battaient à cause du vent*, le persiane sbattevano a causa del vento || **se battre**, *v.r.* **1.** battersi; combattere: *ils se sont battus comme des lions*, si sono battuti come leoni; *se* — *en duel, à l'épée, au pistolet*, battersi in duello, alla spada, alla pistola || *se* — *contre des moulins à vent*, (*fig.*) lottare contro i mulini a vento **2.** litigare; venire alle mani: *se* — *comme des chiffonniers*, litigare come facchini; *se* — *à coups de poing*, prendersi a pugni.

battu [baty], *p.p.* di **battre** ♦ *ag.* battuto: *fer* —, ferro battuto; *un court de tennis en terre battue*, un campo di tennis in terra battuta; *il a l'air d'un chien* —, sembra un cane bastonato; *se tenir pour* —, darsi per vinto; *suivre les sentiers battus*, (*fig.*) seguire il cammino tracciato || *avoir les yeux battus*, avere gli occhi pesti.

battue [baty], *s.f.* battuta (di caccia).

bau, *pl.* **baux** [bo], *s.m.* (*mar.*) baglio.

Baucis [bosis], *no.pr.f.* (*lett.*) Bauci.

baud [bo], *s.m.* (*tel.*) baud.

baudelaire [bodlɛ:r], *s.m.* *V.* **badelaire.**

baudelairien [bodlɛrjɛ̃], *f.* **baudelairienne** [bodlɛrjɛn], *ag.* baudelairiano.

baudet [bodɛ], *s.m.* **1.** (*fam.*) ciuco, somaro (*anche fig.*): *être chargé comme un* —, essere carico come un somaro **2.** asino intero (destinato alla riproduzione) **3.** cavalletto (della sega).

Baudouin [bodwɛ̃], *no.pr.m.* Baldovino.

baudrier [bodrie], *s.m.* budriere; (*archeol.*) balteo.

baudroie [bodrwa], *s.f.* (*zool.*) rana pescatrice, pesce rospo (*m.*).

baudruche [bodryʃ], *s.f.* « baudruche » (membrana sottile ed elastica ricavata dall'intestino del bue e del montone): *un homme en* — (o *une* —), (*fig.*) un pallone gonfiato.

bauge [bo:ʒ], *s.f.* **1.** covo (*m.*), tana fangosa (di cinghiali, ecc.) **2.** (*fig.*) porcile (*m.*) **3.** impasto di argilla e paglia.

bauger [boʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* rintanarsi.

baume[1] [bo:m], *s.m.* balsamo: *fleurer comme* —, emanare un profumo delizioso; *c'est un* — *pour mon cœur*, (*fig.*) è un balsamo per il mio cuore.

baume[2], *s.f.* (*geog.*) balma.

baumé [bome], *s.m.* (*fis.*) aerometro di Baumé.

baumier [bomje], *s.m.* *V.* **balsamier.**

bauquière [bokjɛ:r], *s.f.* (*mar.*) dormiente (*m.*).

bauxite [bɔksit], *s.f.* (*min.*) bauxite.

bavard [bava:r], *f.* **bavarde** [bavard], *ag.* chiacchierone, loquace; ciarliero: *être* — *comme une pie*, chiacchierare come un mulino a vento ♦ *s.m.* chiacchierone; linguacciuto || **bavarde,** *s.f.* chiacchierona; linguacciuta.

bavardage [bavarda:ʒ], *s.m.* **1.** chiacchiera (*f.*), ciancia (*f.*): *se perdre en bavardages inutiles*, perdersi in chiacchiere inutili **2.** chiacchiera (*f.*), pettegolezzo: *il y a eu beaucoup de bavardages à son sujet*, si son fatti molti pettegolezzi su di lui **3.** cicaleccio, chiacchierio.

bavarder [bavarde], *v.i.* **1.** chiacchierare, discorrere **2.** spettegolare.

bavarois [bavarwa], *f.* **bavaroise** [bavarwa:z], *ag.* bavarese ♦ *s.m.* (*cuc.*) bavarese (*f.*) || **Bavarois,** *s.m.* (*abitante*) bavarese.

bavasser [bavase], *v.i.* blaterare; parlare a vanvera.

bave [ba:v], *s.f.* **1.** bava **2.** (*fig.*) veleno (*m.*): *la* — *des calomniateurs*, il veleno della calunnia.

baver [bave], *v.i.* **1.** sbavare, fare la bava **2.** (*pop.*) blaterare: *qu'est-ce que tu baves là?*, che cosa stai blaterando?; — *sur qqn.*, gettar fango su qlcu. **3.** (*pop.*) restare a bocca aperta (per l'ammirazione): *en* — *des ronds de chapeaux*, (*argot*) rimanere a bocca aperta **4.** (*argot*) (*fig.*) ingoiare, mandare giù: *ce qu'ils ont pu m'en faire* —*!*, me ne hanno fatte ingoiare di cotte e di crude !

baverette [bavrɛt], *s.f.* pettino (*m.*) (di grembiule).

bavette [bavɛt], *s.f.* **1.** bavaglino (*m.*) **2.** bavantino (*m.*); pettorina || *tailler une* — (o *des bavettes*), (*fam.*) fare una bella chiacchierata **3.** — *d'aloyau*, (*macelleria*) spuntatura di lombo.

baveuse [bavø:z], *s.f.* (*zool. pop.*) bavosa.

baveux [bavø], *f.* **baveuse** [bavø:z], *ag.* bavoso || *omelette baveuse*, frittata morbida e schiumosa.

bavière[1] [bavjɛ:r], *s.f.* baviera (parte dell'elmo).

Bavière[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Baviera.

bavocher [bavɔʃe], *v.i.* (*tip.*) sbavare.

bavoir [bavwa:r], *s.m.* bavaglino (di neonato).

bavolet [bavɔlɛ], *s.m.* **1.** cuffia (*f.*) (di contadina) **2.** gala (*f.*); nastro **3.** (*aut.*) cantonale.

bavure [bavy:r], *s.f.* (*tec. tip.*) sbavatura; bava.

bayadère [bajadɛ:r], *s.f.* baiadera.

Bayard [baja:r], *no.pr.m.* (*st.*) Baiardo.

bayart [baja:r], *s.m.* *V.* **bard.**

bayer [baje] (*coniugato come* payer), *v.i.* — *aux corneilles*, stare col naso per aria.

bayeusain [bajozɛ̃], *f.* **bayeusaine** [bajozɛn], *ag.* di Bayeux || **Bayeusain,** *s.m.* abitante di Bayeux.

bayonnais [bajɔnɛ], *f.* **bayonnaise** [bajɔnɛ:z], *ag.* di Baiona || **Bayonnais,** *s.m.* abitante di Baiona.

Bayonne [bajɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Baiona.

bayonnette [bajɔnɛt], *s.f.* *V.* **baïonnette.**

bazar [baza:r], *s.m.* **1.** bazar; emporio **2.** (*fig. fam.*) babele (*f.*): *cette maison est un vrai* —, questa casa è una vera babele; *quel* —*!*, che babele ! **3.** (*fig. fam.*) roba (*f.*): *ôtez tout ce* — *de là*, tolga tutta quella roba.

bazarder [bazarde], *v.t.* (*pop.*) svendere, sbarazzarsi (di).

bê [bɛ], *voce onomatopeica* bè.

Béa [bea], *no.pr.f. dim.* di **Béatrice.**

béant [beɑ̃], *f.* **béante** [beɑ̃:t], *ag.* **1.** aperto, spalancato: *blessure béante*, (*anche fig.*) ferita aperta; *une fenêtre béante*, una finestra spalancata **2.** (*fig.*) a bocca aperta: *il est resté là, — d'admiration*, è rimasto a bocca aperta per l'ammirazione **3.** (*med.*) beante: *artères béantes*, arterie beanti.

Béarn [bearn], *no.pr.m.* (*geog.*) Béarn.

béarnais [bearnɛ], *f.* **béarnaise** [bearnɛ:z], *ag.* bearnese || *le Béarnais*, (*st.*) il Bearnese (Enrico IV di Borbone) || **Béarnais,** *s.m.* (*abitante*) bearnese.

béarnaise [bearnɛ:z], *s.f.* (*cuc.*) salsa « béarnaise ».

béat [bea], *f.* **béate** [beat], *ag.* **1.** beato **2.** (*iron.*) beato, giocondo ♦ *s.m.* (*teol.*) beato.

béatement [beatmɑ̃], *av.* (*iron.*) beatamente.

béatification [beatifikasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) beatificazione.

béatifier [beatifje], *v.t.* **1.** (*teol.*) beatificare **2.** (*fam. scherz.*) rendere felice.

béatifique [beatifik], *ag.* beatifico.

béatilles [beati:j], *s.f.pl.* **1.** oggettini (*m.*) (fatti dalle monache) **2.** (*cuc.*) rigaglie (di pollo) **3.** (*fig.*) inezie, minuzie.

béatitude [beatityd], *s.f.* **1.** (*teol.*) beatitudine (*anche fig.*) **2.** *Sa Béatitude*, (*titolo del Papa*) Sua Beatitudine.

Béatrice [beatris], *no.pr.f.* Beatrice.

beau [bo], *davanti a vocale o* h *muta* **bel** [bɛl]; *pl.* **beaux** [bo], *f.* **belle** [bɛl], *ag.* bello: *un bel enfant, un enfant — comme un ange*, un bel bambino, un bambino bello come un angelo; *un — et charmant garçon*, un ragazzo bello e simpatico; *il est — comme un astre* (o *comme le jour* o *comme un dieu*), è bello come il sole, come un dio; *il ferait — voir que...*, sarebbe bello che...; *ce serait trop —!*, sarebbe troppo bello!; *il fait —* (*temps*), è bello, è bel tempo || *un — brin de fille*, un bel pezzo di figliola || *le — sexe*, il gentil sesso || *le — monde*, il bel mondo || *un bel esprit*, un bello spirito; *un — joueur*, un buon giocatore, che sa perdere; *un — parleur*, un buon parlatore || *belle humeur*, buonumore || *tu as attrapé un — rhume*, ti sei buscato un bel raffreddore || *il en a fait de belles*, ne ha fatte delle belle; *en dire de belles sur qqn.*, dirne delle belle su qlcu.; *en faire voir de belles à qqn.*, farne vedere delle belle a qlcu.; *l'échapper belle*, scamparla bella; *la bailler belle*, darla ad intendere || *un — jour, il a disparu sans rien dire*, un bel giorno sparì senza dir nulla || *vous avez — dire*, avete un bel dire; *il avait — prier*, aveva un bel pregare || *cet homme a un bel âge*, quell'uomo ha una bella età; *il y a belle lurette que je n'ai plus vingt ans!*, i miei vent'anni sono passati da un pezzo! || *mourir de sa belle mort*, morire di morte naturale || *au — milieu*, nel bel mezzo || *au plus —*, sul più bello || *il était bel et bien mort!*, era proprio morto!; *on l'a bel et bien mis en prison*, l'hanno messo in prigione senza tanti complimenti || *c'est bel et bon, mais...*, va tutto bene!, ma... || *de plus belle*, sempre di più, sempre più forte: *il pleut de plus belle*, piove sempre di più || *tout —*, piano piano, bel bello || *tout nouveau, tout —*, (*prov.*) ciò che è nuovo è sempre bello.

beau, *s.m.* **1.** bello, bellezza (*f.*): *le culte, le sentiment du —*, il culto, il sentimento del bello || *il voit tout en —*, vede tutto bello **2.** damerino: *un vieux —*, un vecchio elegantone || *faire le —*, pavoneggiarsi; (*di cane*) rizzarsi sulle zampe posteriori.

Beauce [bo:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Beauce.

beauceron [bosrɔ̃], *f.* **beauceronne** [bosrɔn], *ag.* della Beauce || **Beauceron,** *s.m.* abitante della Beauce.

beaucoup [boku], *av.* **molto**: *il mange — pour son âge*, mangia molto per la sua età; *j'ai — parlé*, ho parlato molto; *diligente, elle l'est —*, diligente, lo è molto; *le connaissez-vous —?*, (*fam.*) lo conosce bene? || *— mieux*, molto meglio; *— plus, — moins*, molto più, molto di più; molto meno, molto di meno: *il est — plus cultivé que moi*, è molto più colto di me; *il travaille — moins que tu ne penses*, lavora molto meno di quanto tu pensi; *il faut que tu manges — plus, — moins*, bisogna che tu mangi di più, (di) meno || *un peu —*, (*fam.*) un po' troppo || *à — près*, neppur lontanamente || *elle n'est pas aussi jolie que sa sœur, — s'en faut*, non è neppur lontanamente carina quanto sua sorella ♦ *con valore di pron.indef.* **1. molti, molte**: *pour — le froid est très dangereux*, per molti il freddo è assai nocivo; *nous étions — à cette fête*, eravamo in molti a quella festa; *il y en a — qui pensent le contraire*, molti pensano il contrario; *— de ses livres sont des exemplaires numérotés*, molti dei libri che possiede sono esemplari numerati **2. molto**: *il reste encore — à faire*, c'è ancora molto da fare || *c'est —*, è molto: *c'est — pour ses possibilités*, è molto per le sue possibilità; *c'est déjà — s'il vous prête attention*, è già molto se vi presta attenzione || *c'est — dire*, è dir molto: *spirituel ce serait — dire, mais il est amusant*, spiritoso è dir troppo, ma è divertente **3.** *beaucoup de*, (*seguito da sostantivo*) **molto, molta; molti, molte**: *— de patience, d'amis, de maisons, de fleurs*, molta pazienza, molti amici, molte case, molti fiori; *— de gens l'ont vu*, molte persone l'hanno visto || *— d'appelés, peu d'élus*, molti sono i chiamati, pochi gli eletti || **de beaucoup,** *l.av.* di molto, di gran lunga: *dépasser de — la limite d'âge*, superare di molto i limiti d'età; *il est de — le plus intelligent*, è di gran lunga il più intelligente.

beau-fils, *pl.* **beaux-fils** [bofis], *s.m.* **1.** genero **2.** figliastro.

beau-frère, *pl.* **beaux-frères** [bofrɛ:r], *s.m.* cognato.

beaujolais [boʒɔlɛ], *s.m.* (vino del) Beaujolais.

beaunois [bonwa], *f.* **beaunoise** [bonwa:z], *ag.* di Beaune || **Beaunois,** *s.m.* abitante di Beaune.

beau-père, *pl.* **beaux-pères** [bopɛ:r], *s.m.* **1.** suocero **2.** patrigno.

beau-petit-fils, *pl.* **beaux-petits-fils** [boptifis], *s.m.* nipote (figlio di un figliastro o di una figliastra).

beaupré [bopre], *s.m.* (*mar.*) bompresso.

beauté [bote], *s.f.* **1.** bellezza: *le sentiment de la —*, il senso del bello; *les beautés artistiques de l'Italie*, le bellezze artistiche d'Italia; *cet enfant est une —*, quel bimbo è proprio bello; *ce paysage est de toute —*, questo paesaggio è bellissimo || *il a fait cela pour la — du geste*, l'ha fatto disinteressatamente || *tu es en — ce soir!*, stai proprio bene stasera!; *il termina sa carrière en —*, chiuse la carriera in bellezza || *se faire une —*, farsi bella (truccandosi) || *la — du diable*, la bellezza dell'asino || *grain de —*, neo || *institut de —*, istituto di bellezza **2.** donna bella, bellezza: *une jeune —*, una bella ragazza; *la — du village*, la bella del villaggio.

beauvaisien [bovɛzjɛ̃], *f.* **beauvaisienne** [bovɛzjɛn], **beauvaisin** [bovɛzɛ̃], *f.* **beauvaisine** [bovɛzin], *ag.* di Beauvais || **Beauvaisien, Beauvaisin,** *s.m.* abitante di Beauvais.

Beaux-Arts [boza:r], *s.m.pl.* Belle Arti.

beaux-parents [boparɑ̃], *s.m.pl.* suoceri.

bébé [bebe], *s.m.* pupo, bimbo.

Bébelle [bebɛl], *no.pr.f. dim.* di **Isabelle.**

Bébert [bebɛ:r], *no.pr.m. dim.* di **Adalbert, Albert, Gilbert, Hubert, Humbert, Lambert, Norbert, Philibert, Robert.**

bébête [bebɛ:t], *ag.* (*fam.*) sciocchino, stupidino.

bec [bɛk], *s.m.* **1.** becco: *coup de —*, beccata || *se défendre du — et des ongles*, difendersi con le unghie e coi denti || *tenir qqn. le — dans l'eau*, (*fam.*) tenere qlcu. sulla corda **2.** (*fig. pop.*) becco, bocca (*f.*); faccia (*f.*), muso: *clouer le — à qqn.*, chiudere il becco a qlcu.; *ferme ton —!*, chiudi il becco!; *il a été obligé de se lever la dernière bouchée dans le —*, ha dovuto alzarsi col boccone in gola; *se rincer le —*, sciacquarsi la bocca, bere; *se faire rincer le —*, farsi pagare da bere; *se refaire le —*, r farsi la bocca || *fin —*, buongustaio || *avoir bon —*, aver la lingua sciolta || *claquer du —*, tirar la cinghia || *avoir une prise de —*, avere un battibecco || *cela vous passera devant le —*, rimarrete a bocca asciutta **3.** becco, beccuccio (di utensile): *le — du pot, de la théière*, il beccuccio del boccale, della teiera || *le — de la plume*, la punta del

pennino || — *de gaz*, (*ant.*) lampione a gas; *tomber sur un* — (*de gaz*), (*fig.*) rimanere a bocca asciutta || — *Bunsen*, (*fis.*) becco Bunsen **4.** imboccatura (*f.*), bocchino (di strumenti musicali) **5.** (*geog.*) penisola di confluenza **6.** (*arch.*) antibecco **7.** (*mar.*) unghia (*f.*) (dell'ancora).

bécabunga [bekabɔ̃ga], *s.m.* (*bot.*) beccabunga (*f.*).

bécane [bekan], *s.f.* (*fam.*) **1.** bicicletta **2.** caffettiera, vecchia locomotiva.

bécard [beka:r], *s.m.* salmone maschio; (*pop.*) grosso luccio.

bécarre [beka:r], *s.m.* (*mus.*) bequadro.

bécasse [bekas], *s.f.* **1.** (*zool.*) beccaccia: — *de mer*, beccaccia di mare **2.** (*fig. fam.*) stupida, oca: *cette fille n'est qu'une* —, questa ragazza è un'ochetta.

bécasseau, *pl.* **bécasseaux** [bekaso], *s.m.* (*zool.*) **1.** piccolo della beccaccia **2.** piovanello.

bécassin [bekasɛ̃], *s.m.* (*zool.*) beccaccino.

bécassine [bekasin], *s.f.* **1.** (*zool.*) beccaccino (*m.*). — *double*, croccolone **2.** (*fig. fam.*) ragazza ingenua, sempliciotta.

bécau, *pl.* **bécaux** [beko], *s.m.* (*zool.*) piccolo della beccaccia.

bec-croisé, *pl.* **becs-croisés** [bɛkkrwaze], *s.m.* (*zool.*) crociere, becchincroce.

bec-d'âne, *pl.* **becs-d'âne** [bɛkdɑ:n], *s.m.* *V.* **bédane.**

bec-de-cane, *pl.* **becs-de-cane** [bɛkdəkan], *s.m.* **1.** (*di porta, ecc.*) maniglia (*f.*) (a becco) **2.** (*di serratura*) paletto a scatto.

bec-de-corbeau, *pl.* **becs-de-corbeau** [bɛkdəkɔrbo], *s.m.* (*strum.*) becco di corvo.

bec-de-corbin, *pl.* **becs-de-corbin** [bɛkdəkɔrbɛ̃], *s.m.* (*strum.*) becco corvino.

bec-de-lièvre, *pl.* **becs-de-lièvre** [bɛkdəljɛ:vr], *s.m.* (*med.*) labbro leporino.

becfigue [bɛkfig], *s.m.* (*zool.*) beccafico.

bêchage [bɛʃa:ʒ], *s.m.* vangatura (*f.*).

béchamel [beʃamɛ:l], *s.f.* (*cuc.*) besciamella.

bêche [bɛ:ʃ], *s.f.* **1.** vanga; badile (*m.*): *coup de* —, vangata **2.** — *de crosse*, vomere (*m.*) (di un pezzo di artiglieria).

bêchement [bɛʃmɑ̃], *s.m.* *V.* **bêchage**.

bécher [beʃe], *s.m.* (*strum. chim.*) bicchiere.

bêcher [bɛʃe], *v.t.* **1.** vangare; zappare **2.** (*fig. fam.*) criticare con acredine.

bêchette [bɛʃɛt], *s.f.* vanghetta, vanghetto (*m.*).

bêcheur [bɛʃœ:r], *s.m.* **1.** zappatore; vangatore **2.** (*fam.*) maldicente, linguacciuto **3.** (*pop.*) orgoglioso.

bêcheveter [bɛʃvəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** disporre (bottiglie) alternativamente una a collo in su, una a collo in giù **2.** far dormire (bambini) uno a capo, uno a piedi del letto.

béchique [beʃik], *ag.* (*farm.*) bechico.

bêchoir [bɛʃwa:r], *s.m.* (*agr.*) marra (*f.*).

Bechuanaland [beʃɥanalɑ̃:d], *no.pr.m.* (*geog.*) Beciuania (*f.*).

bécot [beko], *s.m.* (*pop.*) bacino, bacetto.

bécot(t)er [bekɔte], *v.t.* (*pop.*) sbaciucchiare || **se bécot(t)er**, *v.r. reciproco* (*pop.*) sbaciucchiarsi.

becquée [bɛke], *s.f.* imbeccata: *les petits moineaux attendaient la* —, i passerotti attendevano l'imbeccata; *donner la* — *à un bébé, à un malade*, imboccare un bambino, un ammalato.

becqueriau [bɛkrio], *s.m.* rogna (*f.*) (del muso degli animali).

becquet [bɛkɛ], *s.m.* **1.** (*calzoleria*) bulletta (*f.*) **2.** (*tip.*) aggiunta (*f.*) (ad una bozza, ecc.).

becquetage [bɛkta:ʒ], *s.m.* il beccarsi; beccata (*f.*).

becquetance [bɛktɑ̃:s], *s.f.* (*argot*) cibo (*m.*), mangiatoria.

becqueter [bɛkte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** beccare, becchettare **2.** (*argot*) mangiare || **se becqueter**, *v.r. reciproco* becchettarsi; (*fig. pop.*) sbaciucchiarsi.

bécu [beky], *ag.* (*rar.*) beccuto.

bedaine [bədɛn], *s.f.* (*fam.*) pancione (*m.*); trippa.

bédane [bedan], *s.m.* (*strum.*) bedano.

bedeau, *pl.* **bedeaux** [bədo], *s.m.* scaccino.

bédégar [bɛdega:r], *s.m.* (*bot.*) bedeguar.

bedon [bədɔ̃], *s.m.* (*fam.*) pancione.

bedonnant [bədɔnɑ̃], *f.* **bedonnante** [bədɔnɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) panciuto, corpacciuto.

bedonner [bədɔne], *v.i.* (*fam.*) mettere su pancia.

bédouin [bedwɛ̃], *f.* **bédouine** [bedwin], *ag.* e *s.m.* beduino.

bée [be], *ag. bouche* —, a bocca aperta: *être bouche* — *devant qqn.*, ammirare qlcu. a bocca aperta ♦ *s.f.* **1.** cataratta (di mulino) **2.** — *de porte*, vano di porta **3.** — *de fenêtre*, luce, apertura di finestra.

béer [bee], *v.i.dif.* (*usato solo all'inf.*; *l'uso degli altri modi e tempi è letterario*) essere spalancato, aperto.

beffroi [bɛfrwa], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) battifredo **2.** (*arch. gotica*) « beffroi », torre campanaria **3.** campana d'allarme.

bégaiement, bégaîment [begɛmɑ̃], *s.m.* **1.** balbuzie (*f.*) **2.** balbettamento.

bégard [bega:r], *s.m.* (*st.relig.*) begardo.

bégaud [bego], *f.* **bégaude** [bego:d], *ag.* (*pop.*) stupido, grullo, sciocco.

bégayage [begɛja:ʒ], *s.m.* balbettamento.

bégayant [begɛjɑ̃], *f.* **bégayante** [begɛjɑ̃:t], *ag.* balbettante.

bégayement [begɛjmɑ̃], *s.m.* *V.* **bégayage.**

bégayer [begɛje] (*coniugato come* payer), *v.i.* e *t.* balbettare, tartagliare: *cet enfant bégaye*, questo bambino balbetta; — *une excuse*, balbettare una scusa.

bégayeur [begɛjœ:r], *f.* **bégayeuse** [begɛjø:z], *ag.* e *s.m.* balbuziente.

beggard [bɛga:r], *s.m.* *V.* **bégard.**

bégonia [begɔnja], *s.m.* (*bot.*) begonia (*f.*) || *charrier* (o *cherrer*) *dans les bégonias*, (*pop.*) prendere in giro; esagerare.

bégoniacées [begɔnjase], *s.f.pl.* (*bot.*) begoniacee.

bégu, *f.* **béguë** [begy], *ag.* (*di cavallo*) beffo, fagiolo.

béguard [bega:r], *s.m.* *V.* **bégard.**

bègue [bɛg], *ag.* e *s.m.* balbuziente.

béguètement [begɛtmɑ̃], *s.m.* belato (di capra).

bégueter [begte] (*coniugato come* semer), *v.i.* (*di capra*) belare.

béguettes [begɛt], *s.f.pl.* pinze a becchi corti.

bégueule [begœl], *ag.* (*scherz.*) pudibondo ♦ *s.f.* chi affetta eccessivo pudore.

bégueulerie [begœlri], *s.f.*, **bégueulisme** [begœlism], *s.m.* lo scandalizzarsi per un nonnulla; l'affettare eccessivo pudore.

béguin [begɛ̃], *s.m.* **1.** cuffia (*f.*) (allacciata sotto il mento) **2.** (*fam.*) debole, simpatia (*f.*); passioncella (*f.*), cotta (*f.*) **3.** *V.* **bégard.**

béguinage [begina:ʒ], *s.m.* **1.** (*st.relig.*) beghinaggio **2.** (*rar.*) bigotteria (*f.*).

béguine [begin], *s.f.* **1.** (*st.relig.*) beghina **2.** (*rar.*) bigotta.

bégum [begɔm], *s.f.* begum.

behaviorisme [beavjɔrism], *s.m.* (*psic.*) behaviorismo.

behavioriste [beavjɔrist], *s.m.* (*psic.*) behaviorista.

beige [bɛ:ʒ], *ag.* (color) nocciola chiaro, « beige ».

beigne [bɛɲ], *s.f.* (*argot*) sganassone (*m.*), sventola.

beignet [bɛɲɛ], *s.m.* **1.** (*cuc.*) frittella (*f.*): *beignets aux* (o *de*) *pommes*, frittelle di mele **2.** *V.* **beigne.**

béjaune [beʒo:n], *s.m.* **1.** (*zool.*) nidiace **2.** (*fam.*) sbarbatello, pivello || *montrer à qqn. son* —, dar prova di ingenuità.

bel[1] [bɛl], *ag.* *V.* **beau.**

bel[2], *s.m.* (*fis.*) bel.

Bêl[3], **Bélus** [belys], *no.pr.m.* *V.* **Baal.**

bêlement [bɛlmɑ̃], *s.m.* belato.

bêler [bɛle], *v.i.* belare (*anche fig.*) ♦ *v.t.* (*fig. scherz.*) belare (una canzone, ecc.).

belette [bəlɛt], *s.f.* (*zool.*) donnola.

belfortain [bɛlfɔrtɛ̃], *f.* **belfortaine** [bɛlfɔrtɛn], **belfortin** [bɛlfɔrtɛ̃], *f.* **belfortine** [bɛlfɔrtin], *ag.* di Belfort || **Belfortain, Belfortin**, *s.m.* abitante di Belfort.

belge [bɛlʒ], *ag.* belga || **Belge,** *s.m.* (*abitante*) belga.

belgicisme [bɛlʒisism], *s.m.* termine, espressione peculiare alla lingua francese parlata nel Belgio.

Belgique [bɛlʒik], *no.pr.f.* (*geog.*) Belgio (*m.*).

Belgrade [bɛlgrad], *no.pr.m.* (*geog.*) Belgrado.

bélier [belje], *s.m.* **1.** montone; (*letter.*) ariete || *le Bélier,* (*astr.*) l'Ariete **2.** (*st.mil.*) ariete **3.** — *hydraulique,* (*idraulica*) ariete idraulico; *coup de* —, (*idraulica*) colpo d'ariete.

bélière [beljɛ:r], *s.f.* **1.** campanaccio (*m.*) **2.** ansola (del battaglio) **3.** anello mobile di sospensione.

belinogramme [belinɔgram], *s.m.* belinogramma.

belinographe [belinɔgraf], *s.m.* belinografo.

Bélisaire [belizɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Belisario.

bélître [belitr], *s.m.* (*arc.*) gaglioffo.

Bella [bɛlla], *no.pr.f. dim.* di **Isabelle.**

belladone [bɛlladɔn], *s.f.* (*bot. farm.*) belladonna.

bellâtre [bɛlɑ:tr], *ag.* e *s.m.* vanesio; bellimbusto.

belle[1] [bɛl], *ag. forma f. di* **beau** ♦ *s.f.* **1.** bella: *la — du village,* la bella del paese; *il est sorti avec sa* —, è uscito con la sua bella; *écoute, ma* — *!,* senti, bellezza! || *la Belle au bois dormant,* la Bella addormentata nel bosco **2.** (*nei giochi*) bella, partita decisiva: *jouer la* —, fare la bella.

Belle[2], *no.pr.f. dim.* di **Isabelle.**

belle-dame, *pl.* **belles-dames** [bɛldam], *s.f.* **1.** (*bot.*) belladonna **2.** (*zool.*) vanessa del cardo.

belle-de-jour, *pl.* **belles-de-jour** [bɛldəʒu:r], *s.f.* (*bot.*) bella di giorno.

belle-de-nuit, *pl.* **belles-de-nuit** [bɛldənɥi], *s.f.* (*bot.*) bella di notte.

belle-fille, *pl.* **belles-filles** [bɛlfi:j], *s.f.* **1.** nuora **2.** figliastra.

bellement [bɛlmɑ̃], *av.* (*arc.*) bellamente.

belle-maman, *pl.* **belles-mamans** [bɛlmamɑ̃], *s.f.* (*fam.*) *V.* **belle-mère.**

belle-mère, *pl.* **belles-mères** [bɛlmɛ:r], *s.f.* **1.** suocera **2.** matrigna.

belle-page, *pl.* **belles-pages** [bɛlpa:ʒ], *s.f.* (*tip.*) recto (*m.*).

belle-petite-fille, *pl.* **belles-petites-filles** [bɛlpətitfi:j], *s.f.* nipote (figlia di un figliastro o di una figliastra).

Bellérophon [bɛllerɔfɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Bellerofonte.

belles-lettres [bɛllɛtr], *s.f.pl.* belle lettere.

belle-sœur, *pl.* **belles-sœurs** [bɛlsœ:r], *s.f.* cognata.

belleysan [bɛlezɑ̃], *f.* **belleysane** [bɛlezan], *ag.* di Belley || **Belleysan,** *s.m.* abitante di Belley.

bellicisme [bɛllisism], *s.m.* bellicismo.

belliciste [bɛllisist], *ag.* e *s.m.* guerrafondaio, bellicista.

bellifontain [bɛlifɔ̃tɛ̃], *f.* **bellifontaine** [bɛlifɔ̃tɛn], *ag.* di Fontainebleau || **Bellifontain,** *s.m.* abitante di Fontainebleau.

belligérance [bɛlliʒerɑ̃:s], *s.f.* belligeranza.

belligérant [bɛlliʒerɑ̃], *f.* **belligérante** [bɛlliʒerɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* belligerante.

belliqueux [bɛlliko], *f.* **belliqueuse** [bɛlliko:z], *ag.* bellicoso.

bellissime [bɛlisim], *ag.* (*rar.*) bellissimo.

Bellone [bɛllɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Bellona.

bellot [bɛlo], *f.* **bellotte** [bɛlɔt], *ag.* (*rar.*) belloccio.

Bellovèse [bɛllovɛ:z], *no.pr.m.* (*st.*) Belloveso.

belluaire [bɛlɥɛ:r], *s.m.* **1.** (*st.*) bestiario **2.** (*rar.*) domatore di bestie feroci.

Bellune [bɛllyn], *no.pr.f.* (*geog.*) Belluno.

belote [bəlɔt], *s.f.* « belote » (gioco di carte simile alla briscola).

bélouga [beluga], *s.m.* (*zool.*) beluga.

béloutche [belutʃ], **béloutchi** [belutʃi], *ag.* e *s.m.* *V.* **baloutche.**

Béloutchistan [belutʃistɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Belucistan.

Belphégor [bɛlfegɔ:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Belfagor, Beelfegor.

béluga [belyga], *s.m.* *V.* **bélouga.**

belvédère [bɛlvedɛ:r], *s.m.* **1.** belvedere **2.** (*bot.*) belvedere.

Belzébul [bɛlzebyl], **Belzébuth** [bɛlzebyt], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Belzebù.

bémol [bemɔl], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) bemolle.

bémoliser [bemɔlize], *v.t.* (*mus.*) bemollizzare.

ben [bɛ̃], *inter.* (*fam.*) beh!: —, *mon vieux!,* beh, caro mio!; —, *alors!,* allora!; su!

Benacus [benakys], *no.pr.m.* (*geog.*) Benaco.

bénarde [benard], *ag. serrure* —, serratura a chiave doppia.

Bénarès [benarɛs], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Benares.

bénédicité [benedisite], *s.m.* (*preghiera*) benedicite.

bénédictin [benediktɛ̃], *f.* **bénédictine** [benediktin], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) benedettino || *travail, patience de* —, (*fig.*) lavoro, pazienza da certosino.

bénédictine [benediktin], *s.f.* (*liquore*) benedettino (*m.*).

bénédiction [benediksjɔ̃], *s.f.* benedizione: — *nuptiale,* benedizione nuziale; *donner sa* — *à qqn.,* (*anche iron.*) dare la benedizione a qlcu.

bénéfice [benefis], *s.m.* **1.** beneficio, vantaggio: *au — de,* in favore di, a beneficio di, a vantaggio di || *accepter sous — d'inventaire,* accettare con beneficio d'inventario **2.** utile, profitto: — *brut, net,* utile lordo, netto; *participation aux bénéfices,* compartecipazione agli utili; — *de guerre,* profitto di guerra; — *du sursis,* (*dir.*) beneficio della condizionale **3.** (*dir.eccl.*) beneficio **4.** (*st.dir.*) beneficio.

bénéficiaire [benefisjɛ:r], *s.m.* beneficiario: *le — d'un chèque,* il beneficiario di un assegno ♦ *ag.* **1.** (*dir.*) beneficiato: *un héritier* —, un erede beneficiato **2.** (*econ.*) attivo: *solde, bilan* —, saldo, bilancio attivo; *la marge* —, il margine di profitto.

bénéficial [benefisjal], *pl.* **bénéficiaux** [benefisjo], *ag.* (*eccl.*) beneficiario.

bénéficiel, *f.* **bénéficielle** [benefisjɛl], *ag.* vantaggioso, rimunerativo.

bénéficier[1] [benefisje], *v.i.* beneficiare.

bénéficier[2], *s.m.* (*eccl.*) beneficiato, beneficiario; titolare di un beneficio ecclesiastico.

bénéfique [benefik], *ag.* (*astrologia*) benefico.

Bénélux [benelyks], *no.pr.m.* (*pol.*) Benelux.

benêt [bənɛ], *ag.* e *s.m.* babbeo, allocco.

Bénévent [benevɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Benevento (*f.*).

bénéventin [benevɑ̃tɛ̃], *f.* **bénéventine** [benevɑ̃tin], *ag.* beneventano || **Bénéventin,** *s.m.* (*abitante*) beneventano.

bénévole [benevɔl], *ag.* **1.** benevolo, benevolente **2.** volontario (che non riceve compenso per l'opera prestata): *une infirmière* —, un'infermiera volontaria **3.** gratuito, senza compenso.

bénévolement [benevɔlmɑ̃], *av.* **1.** benevolmente **2.** gratuitamente, senza compenso.

bénévolence [benevɔlɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) benevolenza.

Bengale [bɛ̃gal], *no.pr.m.* (*geog.*) Bengala || *feux de Bengale,* fuochi del Bengala.

bengali, *f.* **bengali,** *pl.* **bengalis** [bɛ̃gali], *ag.* del Bengala ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) bengali **2.** (*zool.*) bengalino || **Bengali,** *s.m.* abitante del Bengala.

Benghazi [bɛ̃gazi], *no.pr.m.* (*geog.*) Bengasi.

béni [beni], *p.p.* di **bénir** ♦ *ag.* benedetto: — *soit le Ciel qui...,* sia benedetto il Cielo che... || *vous êtes bénie entre toutes les femmes,* (*nell'Ave Maria*) tu sei benedetta fra le donne.

bénignement [beniɲəmɑ̃], *av.* benignamente.

bénignité [beniɲite], *s.f.* benignità.

bénin [benɛ̃], *f.* **bénigne** [beniɲ], *ag.* benigno.

bénir [beni:r] (*nel senso* 2 *l'uso oscilla fra il p.p.* béni *e* bénit), *v.t.* **1.** benedire: *le Pape a béni les fidèles,* il Papa ha benedetto i fedeli; *je bénis le hasard qui nous a réunis!,* benedetto il destino che ci ha riuniti! || *être béni des dieux,* essere favorito dal destino **2.** benedire (con cerimonia religiosa); consacrare: *le prêtre a béni l'eau,* il sacerdote ha benedetto l'acqua; *les drapeaux ont été bénits* (o *bénis*) *par le prêtre,* le bandiere sono

state benedette dal sacerdote; — *une église*, consacrare una chiesa.

bénit [beni], *f.* **bénite** [benit], *p.p.* di **bénir** ♦ *ag.* benedetto (con cerimonia religiosa); consacrato: *l'eau bénite*, l'acqua benedetta, santa; *les rameaux bénits*, le palme benedette || *c'est pain —!*, ben ti (gli, ecc.) sta! || *c'est de l'eau bénite de cour*, (*ant.*) sono vane promesse.

bénisseur [benisœ:r], *ag.* (*fam.*) che approva con tono mellifluo ed enfatico.

bénitier [benitje], *s.m.* **1.** acquasantiera (*f.*) || *se démener comme un diable dans un —*, sentirsi come un cane in chiesa || *grenouille de —*, (*fam.*) baciapile **2.** (*zool.*) tridacna (*f.*).

benjamin [bɛ̃ʒamɛ̃], *s.m.* **1.** beniamino, figlio prediletto **2.** il minore (tra fratelli): *c'est le — de la famille*, è il minore della famiglia || **benjamine** [bɛ̃ʒamin], *s.f.* **1.** beniamina, figlia prediletta **2.** la minore (tra fratelli).

Benjamin, *no.pr.m.* Beniamino.

benjoin [bɛ̃ʒwɛ̃], *s.m.* (*bot. chim.*) benzoino.

benne [bɛn], *s.f.* **1.** benna (di gru, ecc.): — *preneuse*, benna automatica **2.** cassone ribaltabile (di autocarro) **3.** (*miniera*) vagonetto (*m.*).

benoît [bənwa], *f.* **benoîte** [bənwat], *ag.* **1.** (*iron.*) mellifluo: *un air —*, un tono mellifluo **2.** (*rar.*) bonario, mansueto.

Benoît, *no.pr.m.* Benedetto.

benoîte [bənwat], *s.f.* (*bot. pop.*) benedetta.

Benoîte, *no.pr.f.* Benedetta.

benoîtement [bənwatmɑ̃], *av.* **1.** (*iron.*) in modo mellifluo **2.** (*rar.*) bonariamente.

benthique [bɛ̃tik], **benthonique** [bɛ̃tɔnik], *ag.* bentonico.

benthos [bɛ̃tos], *s.m.* (*biol.*) benthos.

bentonite [bɛ̃tɔnit], *s.f.* (*min.*) bentonite.

benzaldéhyde [bɛ̃zaldeid], *s.m.* (*chim.*) benzaldeide (*f.*).

benzédrine [bɛ̃zedrin], *s.f.* (*chim.*) benzedrina.

benzène [bɛ̃zɛn], *s.m.* (*chim.*) **1.** benzene **2.** (*ant.*) *V.* **benzine**.

benzine [bɛ̃zin], *s.f.* benzina (spec. per smacchiare).

benzoate [bɛ̃zɔat], *s.m.* (*chim.*) benzoato.

benzocaïne [bɛ̃zɔkain], *s.f.* (*farm.*) benzocaina.

benzoïque [bɛ̃zɔik], *ag.* (*chim.*) benzoico.

benzol [bɛ̃zɔl], *s.m.* (*chim.*) benzolo.

benzolisme [bɛ̃zɔlism], *s.m.* (*med.*) benzolismo.

benzonaphtol [bɛ̃zɔnaftɔl], *s.m.* (*chim.*) benzonaftolo.

benzopyrène [bɛ̃zɔpirɛn], *s.m.* (*chim.*) benzopirene.

benzyle [bɛ̃zil], *s.m.* (*chim.*) benzile.

Béotie [beɔsi], *no.pr.f.* (*geog.*) Beozia.

béotien [beɔsjɛ̃], *f.* **béotienne** [beɔsjɛn], *ag.* beota ♦ *s.m.* beota, uomo tardo e stupido; ignorante, incolto || **Béotiens**, *s.m.pl.* Beoti.

béotisme [beɔtism], *s.m.* ottusità (*f.*), imbecillità (*f.*).

béquée [beke], *s.f.* *V.* **becquée**.

bèque-fleur, *pl.* **bèque-fleurs** [bɛkflœ:r], *s.m.* (*zool. pop.*) colibrì.

béquet [bekɛ], *s.m.* *V.* **becquet**.

béqueter [bekte], *v.t.* *V.* **becqueter**.

béquillard [bekija:r], *f.* **béquillarde** [bekijard], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) che, chi cammina con le stampelle; storpio.

béquille [beki:j], *s.f.* **1.** stampella, gruccia: *clopiner sur des béquilles*, zoppicare sulle stampelle **2.** (*aer.*) pattino di coda **3.** (*di moto*) cavalletto di sostegno **4.** (*mar.*) puntello (*m.*) **5.** (*agr.*) marretta.

béquiller [bekije], *v.i.* camminare con le stampelle ♦ *v.t.* **1.** (*mar.*) puntellare **2.** (*agr.*) lavorare con la marretta.

béquillon [bekijɔ̃], *s.m.* piccola stampella, gruccetta (*f.*).

ber [bɛ:r], *s.m.* **1.** (*ant.*) cuna (*f.*), culla (*f.*) **2.** (*mar.*) invasatura (*f.*).

berbère [bɛrbɛ:r], *ag.* berbero ♦ *s.m.* (*lingua*) berbero || **Berbères**, *s.m.pl.* Berberi.

berbéridacées [bɛrberidase], *s.f.pl.* (*bot.*) berberidacee.

bercail [bɛrka:j], *s.m.* (*solo sing.*) ovile.

berce [bɛrs], *s.f.* (*bot.*) panace (*m.*).

berceau, *pl.* **berceaux** [bɛrso], *s.m.* **1.** culla (*f.*) (*anche fig.*): — *d'osier*, culla di vimini; *Florence est le — de l'art italien*, Firenze è la culla dell'arte italiana || *dès le —*, fin dalla nascita || *au —*, in fasce; (*fig.*) agli albori: *un enfant au —*, un bimbo in fasce || *voûte en —*, (*arch.*) volta a botte **2.** pergolato, bersò **3.** (*mar.*) invasatura (*f.*) **4.** (*mec.*) culla (*f.*) (di motore sospeso); incastellatura (*f.*) (di motore appoggiato) **5.** culla (*f.*) (di cannone).

bercelonnette [bɛrsəlɔnɛt], *s.f.* culla a bilico.

bercement [bɛrsəmɑ̃], *s.m.* il cullare, cullata (*f.*); dondolio.

bercer [bɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* cullare (*anche fig.*): — *un enfant dans ses bras*, cullare un bimbo fra le braccia; *mon enfance a été bercée par ces vieilles légendes*, la mia infanzia è stata cullata da queste vecchie leggende; — *l'imagination*, cullare l'immaginazione; — *un espoir*, cullare una speranza || **se bercer**, *v.r.* **1.** dondolarsi, cullarsi **2.** (*fig.*) cullarsi: *se — d'illusions*, cullarsi nelle illusioni.

berceur [bɛrsœ:r], *f.* **berceuse** [bɛrsø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi culla.

berceuse [bɛrsø:z], *s.f.* **1.** ninnananna **2.** sedia a dondolo.

Bérenger [berɑ̃ʒe], *no.pr.m.* (*st.*) Berengario.

Bérénice [berenis], *no.pr.f.* Berenice.

béret [berɛ], *s.m.* berretto: — *basque*, basco, baschetto; — *d'étudiant*, berretto goliardico.

Bérézina [berezina], *no.pr.f.* (*geog.*) Beresina.

bergamasque [bɛrgamask], *ag.* bergamasco ♦ *s.f.* (*mus.*) bergamasca || **Bergamasque**, *s.m.* (*abitante*) bergamasco.

Bergame [bɛrgam], *no.pr.f.* (*geog.*) Bergamo.

bergamote [bɛrgamɔt], *s.f.* **1.** bergamotto (*m.*) (frutto e profumo) **2.** pera bergamotta.

bergamotier [bɛrgamɔtje], *s.m.* (*albero*) bergamotto.

berge [bɛrʒ], *s.f.* ripa; proda; argine (*m.*): sponda.

berger [bɛrʒe], *s.m.* pastore; pecoraio: (*chien de*) —, (cane da) pastore || *l'étoile du —*, la stella del pastore || *l'heure du —*, il momento propizio per l'innamorato || **bergère** [bɛrʒɛ:r], *s.f.* pastora, pastorella.

bergeracois [bɛrʒərakwa], *f.* **bergeracoise** [bɛrʒərakwa:z], *ag.* di Bergerac || **Bergeracois**, *s.m.* abitante di Bergerac.

bergerade [bɛrʒərad], *s.f.* **1.** scena pastorale **2.** festa campestre.

bergère [bɛrʒɛ:r], *s.f.* « bergère » (tipo di poltrona imbottita, larga e comoda).

bergerette [bɛrʒərɛt], *s.f.* pastorella.

bergerie [bɛrʒəri], *s.f.* **1.** ovile (*m.*) **2.** *pl.* componimenti pastorali.

bergeronnette [bɛrʒərɔnɛt], *s.f.* **1.** (*ant.*) pastorella **2.** (*zool.*) cutrettola, ballerina.

berginisation [bɛrʒinizasjɔ̃], *s.f.* berginizzazione.

bergsonien [bɛrksɔnjɛ̃], *f.* **bergsonienne** [bɛrksɔnjɛn], *ag.* (*fil.*) bergsoniano.

bergsonisme [bɛrksɔnism], *s.m.* (*fil.*) bergsonismo.

béribéri [beriberi], *s.m.* (*med.*) beriberi.

berkélium [bɛrkeljɔm], *s.m.* (*chim.*) berkelio.

Berlin [bɛrlɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Berlino (*f.*).

berline [bɛrlin], *s.f.* berlina (carrozza e automobile).

berlingot [bɛrlɛ̃go], *s.m.* **1.** tipo di caramella, specialità di Carpentras **2.** tetrapac ®.

berlinois [bɛrlinwa], *f.* **berlinoise** [bɛrlinwa:z], *ag.* berlinese || **Berlinois**, *s.m.* (*abitante*) berlinese.

berloque [bɛrlɔk], *s.f.* *V.* **breloque 1**.

berlue [bɛrly], *s.f.* barbaglio (*m.*) || *avoir la —*, avere le traveggole.

berme [bɛrm], *s.f.* berma (di un argine).

bermuda [bɛrmyda], *s.m.* (*abbigl.*) bermuda.

Bermudes [bɛrmyd], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Bermude.

bermudien [bɛrmydjɛ̃], *f.* **bermudienne** [bɛrmydjɛn], *ag.* delle Bermude || **Bermudien**, *s.m.* abitante delle Bermude.

Bernabé [bɛrnabe], *no.pr.m.* (*st.*) Bernabò.
bernacle [bɛrnakl], *s.f.* (*zool.*) bernacla.
Bernadette [bɛrnadɛt], *no.pr.f.* Bernardetta.
Bernard [bɛrnaːr], *no.pr.m.* Bernardo.
bernardin [bɛrnardɛ̃], *f.* **bernardine** [bɛrnardin], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) bernardino.
Bernardin, *no.pr.m.* Bernardino.
bernard-l'ermite [bɛrnarlɛrmit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool. pop.*) bernardo l'eremita.
bernayen [bɛrnɛjɛ̃], *f.* **bernayenne** [bɛrnɛjɛn], *ag.* di Bernay || **Bernayen,** *s.m.* abitante di Bernay.
berne[1] [bɛrn], *s.f.* *en* —, (*di bandiera*) a mezz'asta; (*mar.*) in derno.
Berne[2], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Berna (*f.*).
bernement [bɛrnəmɑ̃], *s.m.* beffa (*f.*).
berner [bɛrne], *v.t.* beffeggiare; schernire: — *qqn.*, farsi beffe di qlcu.
bernesque [bɛrnɛsk], *ag.* (*lett.*) bernesco.
berneur [bɛrnœːr], *f.* **berneuse** [bɛrnøːz], *ag.* e *s.m.* schernitore.
bernique[1] [bɛrnik], *s.f.* (*zool. pop.*) patella.
bernique[2], *inter.* (*fam.*) stai fresco!: *tu comptes sur lui,* —*!*, stai fresco se conti su di lui!
bernois [bɛrnwa], *f.* **bernoise** [bɛrnwaːz], *ag.* bernese || **Bernois,** *s.m.* (*abitante*) bernese.
berquinade [bɛrkinad], *s.f.* commedia, romanzo insipidi a lieto fine.
berret [bɛrɛ], *s.m.* *V.* **béret.**
berrichon [bɛriʃɔ̃], *f.* **berrichonne** [bɛriʃɔn], *ag.* del Berry || **Berrichon,** *s.m.* abitante del Berry.
berruyer [bɛrɥije], *f.* **berruyère** [bɛrɥijɛːr], *ag.* di Bourges || **Berruyer,** *s.m.* abitante di Bourges.
Berry [beri], *no.pr.m.* (*geog.*) Berry.
bersaglier [bɛrsalje], **bersailler** [bɛrsaje], *s.m.* (*mil.*) bersagliere.
berthe [bɛrt], *s.f.* **1.** (*st. abbigl.*) berta **2.** bidone (*m.*) per il latte.
Berthe, *no.pr.f.* Berta || *du temps que — filait...*, al tempo che Berta filava...
Berthold [bɛrtɔld], *no.pr.m.* Bertoldo.
bertillonnage [bɛrtijɔnaːʒ], *s.m.* sistema antropologico-segnaletico proposto da A. Bertillon.
Bertrand [bɛrtrɑ̃], *no.pr.m.* Bertrando.
béryl [beril], *s.m.* (*min.*) berillo.
béryllium [beriljɔm], *s.m.* (*chim.*) berillio.
besace [bəzas], *s.f.* bisaccia: *être réduit à la* —, essere ridotto sul lastrico.
besacier [bəzasje], *s.m.* chi porta la bisaccia.
besaiguë [bəzegy], *s.f.* bicciacuto (*m.*).
besant [bəzɑ̃], *s.m.* (*numismatica arald.*) bisante.
besanté [bəzɑ̃te], *ag.* (*arald.*) bisantato.
bésef [bezɛf], *av.* (*pop.*) a bizzeffe.
bésicles [bezikl], *s.f.pl.* (*ant.*) occhiali (*m.*): *chausser ses* —, (*scherz.*) inforcare gli occhiali.
bésigue [bezig], *s.m.* (*gioco di carte*) bazzica (*f.*).
besogne [bəzɔɲ], *s.f.* lavoro penoso, compito (*m.*): *une rude* —, un compito arduo; *abattre de la* —, lavorar sodo; *s'atteler* (o *se mettre*) *à la* —, mettersi al lavoro; *aller vite en* —, lavorare alla svelta; (*fig.*) andar dritto allo scopo; *il aime la — faite*, gli piace trovar la pappa fatta; *vous n'avez pas la — toute faite*, il vostro compito è tutt'altro che facile; *tu as fait de la belle —!*, (*iron.*) bel lavoro hai fatto!
besogner [bəzɔɲe], *v.i.* sgobbare.
besogneux [bəzɔɲø], *f.* **besogneuse** [bəzɔɲøːz], *ag.* e *s.m.* bisognoso, indigente.
besoin [bəzwɛ̃], *s.m.* **1.** bisogno: *je n'ai — de rien*, non ho bisogno di nulla; *éprouver* (o *sentir*) *le — de qq.ch.*, sentire il bisogno di ql.co.; *être dans le* —, essere nel bisogno; *quel — avais-tu de lui dire cela!*, che bisogno c'era di dirgli questo!; *il n'est pas — que tu viennes lundi*, non occorre che tu venga lunedì; *se comporter suivant les besoins*, comportarsi secondo le occorrenze; *pourvoir aux besoins de la famille*, provvedere ai bisogni della famiglia; *les besoins de la France en charbon*, il fabbisogno di carbone della Francia || *faire ses besoins*, fare i bisogni || *au* —, all'occorrenza; in caso di bisogno || *il faut que je passe cet examen, au — je travaillerai tous les dimanches*, devo riuscire in questo esame, sia pure lavorando tutte le domeniche || *si — est*, se necessario || *c'est dans le — qu'on connaît le véritable ami*, (*prov.*) i veri amici si conoscono nel bisogno || *on a souvent — d'un plus petit que soi*, (*prov.*) non bisogna mai disprezzare l'aiuto di uno più umile **2.** (*dir.*) bisognatario.
Bessarabie [bɛsarabi], *no.pr.f.* (*geog.*) Bessarabia.
bessarabien [bɛsarabjɛ̃], *f.* **bessarabienne** [bɛsarabjɛn], *ag.* bessarabico || **Bessarabien,** *s.m.* abitante della Bessarabia.
bessemer [bɛsmɛːr], *s.m.* (*convertisseur*) —, convertitore Bessemer.
besson [bɛsɔ̃], *s.m.* (*dial.*) gemello || **bessonne** [bɛsɔn], *s.f.* (*dial.*) gemella.
bestiaire[1] [bɛstjɛːr], *s.m.* (*st.lett.*) bestiario.
bestiaire[2], *s.m.* bestiario, gladiatore.
bestial [bɛstjal], *pl.* **bestiaux** [bɛstjo], *ag.* bestiale; brutale.
bestialement [bɛstjalmɑ̃], *av.* bestialmente.
bestialiser [bɛstjalize], *v.t.* (*letter.*) imbestiare || **se bestialiser,** *v.r.* (*letter.*) imbestiare, imbestiarsi.
bestialité [bɛstjalite], *s.f.* bestialità.
bestiaux [bɛstjo], *s.m.pl.* bestiame (grosso) (*sing.*).
bestiole [bɛstjɔl], *s.f.* bestiola, bestiolina.
best-seller, *pl.* **best-sellers** [bɛstsɛlœːr], *s.m.* (*ingl.*) best-seller.
bêta[1] [bɛta], *s.m.* (*seconda lettera dell'alfabeto greco*) beta (*m.* o *f.*).
bêta[2], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) sciocchino.
bétail [betaːj], *pl.* **bestiaux** [bɛstjo], *s.m.* bestiame: *gros, menu* —, bestiame grosso, minuto; *tête de* —, capo di bestiame.
bétaïne [betain], *s.f.* (*chim.*) betaina.
bêtasse [bɛtas], *s.m.* *V.* **bêta**[2].
bêtatron [bɛtatrɔ̃], *s.m.* (*fis.*) betatrone.
Betchouanaland [bɛtʃwanalɑ̃ːd], *no.pr.m.* (*geog.*) Beciuania (*f.*).
Betchouanas [bɛtʃwana], *no.pr.m.pl.* Beciuana (*f. sing.*).
bête [bɛːt], *s.f.* bestia: — *de somme, de trait*, bestia da soma, da tiro; — *féroce*, bestia feroce, belva || — *noire*, (*fig.*) bestia nera || *faire la* —, fare lo stupido || *c'est une bonne* —, è un povero diavolo || *chercher la petite* —, cercare il pelo nell'uovo || — *à bon Dieu*, coccinella, gallinella del Signore || *morte la* —, *mort le venin*, (*prov.*) morta la serpe, spento il veleno ♦ *ag.* scemo, stupido: — *à pleurer* (o *comme ses pieds* o *à manger du foin*), scemo da far pietà, scemo come la luna; *c'est — comme tout* (o *comme chou*), è semplicissimo; *il est resté tout* —, è rimasto come un allocco; *pas si —!*, (*fam.*) mica scemo!
bétel [betɛl], *s.m.* (*bot.*) betel.
bêtement [bɛtmɑ̃], *av.* stupidamente, scioccamente || *tout* —, semplicemente: *il s'agit tout — de cela*, non si tratta che di questo.
Beth [bɛt], *no.pr.f. dim.* di **Elisabeth.**
Béthanie [betani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Betania.
Bethléem [bɛtleɛm], *no.pr.m.* (*geog.*) Betlemme (*f.*).
bethléemites [bɛtleemit], *s.m.pl.* (*st.relig.*) betlemiti.
Bethsabée [bɛtsabe], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Betsabea.
Béthulie [betyli], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Betulia.
béthunois [betynwa], *f.* **béthunoise** [betynwaːz], *ag.* di Béthune || **Béthunois,** *s.m.* abitante di Béthune.
bêtifier [bɛtifje], *v.i.* far lo scemo; dire bestialità: *ne bêtifie pas comme ça!*, non fare lo scemo! ♦ *v.t.* istupidire.
Bétique [betik], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Betica.
bêtise [bɛtiːz], *s.f.* **1.** stupidità, imbecillità: *la — humaine n'a pas de bornes*, la stupidità umana non

ha limiti **2.** stupidaggine, sciocchezza, corbelleria: *faire, dire des bêtises,* fare, dire sciocchezze **3.** sciocchezza, inezia, bagattella: *se chamailler pour une* —, accapigliarsi per una sciocchezza; *j'ai acheté ce collier pour une* —, ho comperato questa collana per una sciocchezza || — *de Cambrai,* caramella alla menta (tipica di Cambrai).

bêtiser [bɛtize], *v.i.* fare lo stupido; dire sciocchezze.

bêtisier [bɛtizje], *s.m.* (*lett.*) sciocchezzaio, raccolta di sciocchezze.

bétoine [betwan], *s.f.* (*bot.*) betonica.

bétoire [betwa:r], *s.f.* (*geol.*) inghiottitoio (*m.*).

béton [betɔ̃], *s.m.* calcestruzzo: — *armé,* cemento armato; — *précontraint,* cemento precompresso; — *damé,* cemento costipato.

bétonnage [betɔna:ʒ], *s.m.* (*edil.*) costruzione in calcestruzzo.

bétonner [betɔne], *v.t.* (*edil.*) costruire in calcestruzzo.

bétonnière [betɔnjɛ:r], *s.f.* betoniera.

bette[1] [bɛt], *s.f.* (*mar.*) betta.

bette[2], *s.f.* (*bot.*) bietola.

betterave [bɛtra:v], *s.f.* barbabietola: — *sucrière,* barbabietola da zucchero; — *fourragère,* barbabietola da foraggio; — *potagère,* barbabietola da orto; *culture de la* —, bieticoltura.

betteravier [bɛtravje], *f.* **betteravière** [bɛtravjɛ:r], *ag.* bieticolo ♦ *s.m.* bieticoltore.

Bettina [bɛtina], *no.pr.f. dim.* di **Elisabeth.**

Betty [bɛti], *no.pr.f. dim.* di **Elisabeth.**

bétulacées [betylase], *s.f.pl.* (*bot.*) betulacee.

beuglant [bœglɑ̃], *s.m.* (*argot*) caffè concerto di infimo ordine (in voga all'inizio del secolo).

beuglante [bœglɑ̃:t], *s.f.* (*pop.*) canzone urlata.

beuglement [bœgləmɑ̃], *s.m.* **1.** muggito; mugghio **2.** urlo: *le — d'une sirène,* l'urlo di una sirena.

beugler [bœgle], *v.i.* **1.** mugghiare, muggire **2.** vociare; sbraitare, berciare ♦ *v.t.* urlare: — *une chanson,* urlare una canzone.

beuh [bø], *inter.* puah!

beurre [bœ:r], *s.m.* **1.** burro: *des œufs au* —, uova al burro; — *fondu,* burro fuso; — *de cacao,* burro di cacao || *sardine* —, antipasto di sardine con burro || *avoir les yeux au — noir,* avere gli occhi abbottati, neri, pesti || *faire son* —, (*pop.*) arrangiarsi || *mettre du — dans ses épinards,* (*fig.*) migliorare le proprie condizioni || *on y entre comme dans du* —, vi si entra con estrema facilità || *c'est un vrai* —*!,* è una pacchia! **2.** (*chim.*) burro: — *minéral,* burro mineral.

beurré [bœre], *s.m.* pera butirra.

beurrée [bœre], *s.f.* fetta di pane imburrata.

beurrer [bœre], *v.t.* imburrare.

beurrerie [bœrri], *s.f.* **1.** burrificio (*m.*) **2.** industria del burro.

beurrier [bœrje], *f.* **beurrière** [bœrjɛ:r], *ag.* del burro: *industrie beurrière,* industria del burro ♦ *s.m.* burriera (*f.*).

beuverie [bœvri], *s.f.* bevuta, sbevazzata.

bévatron [bevatrɔ̃], *s.m.* (*fis.*) bevatrone.

bévue [bevy], *s.f.* topica, errore grossolano, cantonata.

bey [bɛ], *s.m.* bey.

beylical [bɛlikal], *pl.* **beylicaux** [bɛliko], *ag.* beilicale.

beylicat [bɛlika], *s.m.* beilicato.

Beyrouth [bɛrut], *no.pr.m.* (*geog.*) Beirut (*f.*).

bézef [bezɛf], *av. V.* **bésef.**

bézoard [bezɔa:r], *s.m.* (*vet.*) bezoar.

Bhoutan [butɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Bhutan.

bi- [bi], *pref.* bi-.

biais [bjɛ], *f.* **biaise** [bjɛ:z], *ag.* obliquo, sbieco: *mur* —, muro sbieco; *voûte biaise,* volta a sbieco ♦ *s.m.* **1.** sbieco: *poser un — sur une robe,* applicare uno sbieco a un vestito || *en* — (o *de* —), in sbieco; (*fig.*) di traverso || *regarder de* —, guardare in tralice **2.** lato, verso: *on ne sait par quel — le prendre,* non si sa per che verso prenderlo **3.** via traversa; scappatoia (*f.*): *il a abordé le problème de* —, ha affrontato il problema indirettamente; *au lieu d'aller droit au but, il cherche toujours des* —, invece di andare dritto allo scopo cerca sempre delle scappatoie **4.** (*arch.*) smussatura (*f.*).

biaisement [bjɛzmɑ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** l'andare di sghembo **2.** (*fig.*) l'usare sotterfugi.

biaiser [bjɛze], *v.i.* **1.** essere sbieco, andare di sbieco **2.** (*fig.*) tergiversare: *parle sans* —, parla francamente.

bibasique [bibazik], *ag.* (*chim.*) bibasico.

bibelot [biblo], *s.m.* ninnolo; soprammobile.

bibeloter [biblɔte], *v.i.* commerciare in ninnoli; collezionare ninnoli.

bibeloteur [biblɔtœ:r], *s.m.,* **bibeloteuse** [biblɔtø:z], *s.f.* chi commercia in ninnoli; chi colleziona ninnoli.

biberon[1] [bibrɔ̃], *s.m.* poppatoio: *nourrir au* —, allattare col poppatoio; *être à l'âge du* —, essere in fasce.

biberon[2], *s.m.* ubriacone || **biberonne** [bibrɔn], *s.f.* ubriacona.

biberonner [bibrɔne], *v.i.* bere come una spugna.

bibi[1] [bibi], *s.m.* (*fam.*) cappellino (da donna).

bibi[2], *s.m.* (*pop.*) **1.** io, me: *ça, c'est pour* —, questo è per me; *ça c'est à* —, questo è mio **2.** cocco, piccino: *pauvre* —*!,* povero cocco!

bibine [bibin], *s.f.* (*pop.*) bevanda di pessima qualità.

Bible [bibl], *s.f.* Bibbia || *papier* —, carta india, indiana || **bible,** *s.f.* (*fig.*) bibbia.

bibliobus [bibliɔbys], *s.m.* (*neol.*) bibliobus, autolibro.

bibliographe [bibliɔgraf], *s.m.* bibliografo.

bibliographie [bibliɔgrafi], *s.f.* bibliografia.

bibliographique [bibliɔgrafik], *ag.* bibliografico.

bibliomancie [bibliomɑ̃si], *s.f.* bibliomanzia.

bibliomane [biblioman], *s.m.* bibliomane.

bibliomanie [bibliomani], *s.f.* bibliomania.

bibliophile [bibliofil], *s.m.* bibliofilo.

bibliophilie [bibliofili], *s.f.* bibliofilia.

bibliothécaire [bibliɔtekɛ:r], *s.m.* bibliotecario.

bibliothèque [bibliɔtɛk], *s.f.* biblioteca: *aller à la* —, andare in biblioteca || *un rat de* —, un topo di biblioteca || *c'est une — vivante* (o *ambulante*)*!,* (*scherz.*) è una biblioteca vivente, ambulante!

biblique [biblik], *ag.* biblico.

biblorhapte [biblɔrapt], *s.m.* (*legatoria*) rilegatura mobile (per manoscritti, documenti, ecc.).

Bibulus [bibylys], *no.pr.m.* (*st.*) Bibulo.

bicaméral [bikameral], *pl.* **bicaméraux** [bikamero], *ag.* (*pol.*) bicamerale.

bicaméralisme [bikameralism], **bicamérisme** [bikamerism], *s.m.* (*pol.*) bicameralismo.

bicapsulaire [bikapsylɛ:r], *ag.* (*bot.*) bicarpellare.

bicarbonate [bikarbɔnat], *s.m.* bicarbonato: — *de soude,* bicarbonato di sodio.

bicarbonaté [bikarbɔnate], *ag.* che contiene bicarbonato.

bicarré [bikare], *ag.* e *s.m.* (*mat.*) biquadrato.

bicause [biko:z], *cong.* (*argot*) perché.

bicéphale [bisefal], *ag.* bicipite, bicefalo: *aigle* —, (*arald.*) aquila bicipite.

biceps [bisɛps], *s.m.* (*anat.*) bicipite || *avoir du* —, (*fam.*) essere forzuto.

Bicêtre [bisɛ:tr], *no.pr.m.* (*geog.*) Bicêtre (località nei pressi di Parigi dove sorgeva un famoso manicomio) || *échappé de* —, scappato dal manicomio.

biche [biʃ], *s.f.* **1.** cerva || *couleur ventre de* —, color bianco rossiccio **2.** (*fam.*) (*appellativo affettuoso*) cocca: *ne pleure pas, ma* —*!,* non piangere, cocca!

bicher [biʃe], *v.i.* (*argot*) andar bene: *ça biche?,* va bene?; *ça biche bien tous les deux,* vanno d'amore e d'accordo.

bichette [biʃɛt], *s.f.* **1.** cerbiatta **2.** (*fam.*) (*appellativo affettuoso*) cocca.

bichlorure [biklɔry:r], *s.m.* (*chim.*) bicloruro.

bichon [biʃɔ̃], *s.m.* (cane) maltese.

bichonner [biʃɔne], *v.t.* **1.** ondulare; arricciare **2.** agghindare, acconciare || **se bichonner,** *v.r.* agghindarsi, acconciarsi.

bichromate [bikrɔmat], *s.m.* (*chim.*) bicromato.

bicipital [bisipital], *pl.* **bicipitaux** [bisipito], *ag.* (*anat.*) bicipitale.

bicipité [bisipite], *ag.* bicipite.

bickford [bikfɔ:r], *s.m.* (*ingl.*) miccia lenta.

bicolore [bikolɔ:r], *ag.* bicolore.

biconcave [bikɔ̃ka:v], *ag.* (*geom. ott.*) biconcavo.

biconvexe [bikɔ̃vɛks], *ag.* (*geom. ott.*) biconvesso.

bicoque [bikɔk], *s.f.* bicocca, casupola.

bicorne [bikɔrn], *ag.* bicorne ♦ *s.m.* bicorno; feluca (*f.*).

bicot [biko], *s.m.* **1.** (*zool. pop.*) capretto **2.** (*spreg.*) arabo.

bicuspidé [bikyspide], *ag.* bicuspide.

bicycle [bisikl], *s.m.* biciclo.

bicyclette [bisiklɛt], *s.f.* bicicletta: *une — de dame*, una bicicletta da donna; *une — de course*, una bicicletta da corsa; *aller à —*, (*pop.*) *en —*, andare in bicicletta; *enfourcher sa —*, inforcare la bicicletta.

bide [bid], *s.m.* (*argot*) pancia (*f.*): *il prend du —*, mette su pancia.

bident [bidɑ̃], *s.m.* (*strum. agr.*) bidente.

bidenté [bidɑ̃te], *ag.* (*zool.*) bidente.

bidet [bidɛ], *s.m.* **1.** bidè **2.** (*ant.*) bidetto, cavallino da sella; (*spreg.*) ronzino.

bidistillé [bidistile], *ag.* (*chim.*) bidistillato.

bidoche [bidɔʃ], *s.f.* (*argot*) carne, ciccia.

bidon [bidɔ̃], *s.m.* **1.** bidone: *— d'essence, de lait*, bidone di benzina, di latte || *— de secours*, (*aut.*) serbatoio di riserva **2.** borraccia (*f.*) **3.** (*pop.*) pancia (*f.*): *se remplir le —*, rimpinzarsi.

bidonnant [bidɔnɑ̃], *ag.* (*argot*) comicissimo, buffissimo.

bidonner, se [səbidɔne], *v.r.* (*argot*) spanciarsi, sbellicarsi dalle risa.

bidonville [bidɔ̃vil], *s.m.* (*neol.*) « bidonville ».

bief [bjɛf], *s.m.* **1.** (*idraulica*) gora (*f.*): *— supérieur* (o *— d'amont*), gora d'afflusso; *— d'aval*, gora di deflusso **2.** tronco (di canale fra due chiuse).

bielle [bjɛl], *s.f.* (*mec.*) biella: *— à rouleaux*, biella a rullini; *— pendante*, biella oscillante; *— stabilisatrice d'essieu arrière*, barra stabilizzatrice; *couler une —*, (*aut.*) fondere le bronzine.

biellette [bjɛlɛt], *s.f.* (*mec.*) piccola biella, bielletta.

biélorusse [bjelɔrys], *ag.* bielorusso || **Biélorusses**, *s.m.pl.* Bielorussi.

Biélorussie [bjelɔrysi], *no.pr.f.* (*geog.*) Bielorussia, Russia Bianca.

bien [bjɛ̃], *av.* **1. bene**: *on l'a — accueilli*, è stato ben accolto; *les meubles étaient* (*très*) *— disposés*, i mobili erano sistemati (molto) bene; *il l'a — pris*, l'ha presa bene; *ces couleurs vont — ensemble*, questi colori stanno bene insieme || *aller* (o *se porter*) *—*, star bene || *tout est — qui finit —*, (*prov.*) tutto è bene quel che finisce bene **2.** (*rafforzativo*) **ben, proprio, molto**: *il faut une patience — grande pour vous supporter*, ci vuole una bella pazienza per sopportarvi; *j'ai — envie de lui dire ses quatre vérités*, ho proprio voglia di dirgliene quattro; *avoir — soif, faim, sommeil*, aver molta sete, fame, sonno; *il y a — deux ans que je ne l'ai vu*, sono ben due anni che non lo vedo; *je les ai bien vus, mais...*, effettivamente li ho visti, ma... || *— souvent, — longtemps*, molto spesso, molto a lungo; *— plus, mieux, pire, meilleur*, molto (di) più, molto meglio, peggio, migliore || *il est — entendu que...*, ben inteso che...; *— entendu !*, d'accordo !; *— sûr !*, ma certo ! || *être — aise de...*, essere molto lieto di..., provare molto piacere a: *je suis — aise de savoir que vous êtes rétabli*, sono proprio contento di sapere che si è ristabilita || *c'est — toi, lui*, è proprio da te, da lui: *tu as encore oublié ton parapluie: c'est — toi !*, hai ancora dimenticato l'ombrello: sei sempre il solito ! || *merci —*, grazie mille ♦ *con valore di ag.* **1. bene**: *je suis, je me sens — aujourd'hui*, oggi sto bene, mi sento bene; *il serait — de partir de bon matin*, sarebbe bene partire di mattina presto; *on est — dans cette pièce*, si sta bene in questa stanza || *être — avec qqn.*, essere in buoni rapporti con qlcu. || *nous voilà — !*, (*iron.*) eccoci sistemati ! **2.** (*fam.*) perbene, come si deve: *c'est un homme vraiment —*, è proprio una persona come si deve; *une fille —*, una ragazza in gamba, che ha tutte le qualità || **bien que**, *l.cong.* sebbene, quantunque: *— que philosophe, — que riche*, benché filosofo, benché ricco; *— qu'il soit intelligent...*, quantunque sia intelligente... || **si bien que**, *l.cong.* tanto che: *il s'est trompé de chemin, si — qu'il a dû revenir sur ses pas*, ha sbagliato strada tanto che è dovuto ritornare indietro || **bien du, de la, des**, (*seguito da s.*) molto, molta, molti, molte: *elle a eu — de la chance*, ha avuto molta fortuna; *je me fais — du souci*, mi preoccupo molto; *il a — des relations*, ha molte conoscenze.

bien, *s.m.* **1.** bene: *exhorter, aspirer au —*, esortare, aspirare al bene; *le — commun, public*, il bene comune, pubblico; *les biens éternels et temporels*, i beni eterni e temporali; *c'est pour son —*, è per il suo bene; *cela te fait plus de mal que de —*, questo ti fa più male che bene; *vouloir le — de qqn.*, voler il bene di qlcu. || *le souverain —*, il Bene Supremo || *dire du —, parler en — de qqn., de qq.ch.*, dire, parlar bene di qlcu., di ql.co. || *vouloir du — à qqn.*, aver caro qlcu. || *grand — te fasse !*, (*fam.*) buon pro ti faccia ! || *en —*, in modo favorevole: *il a très bon caractère et il prend tout —*, ha un gran buon carattere e prende tutto con ottimismo || *en tout — tout honneur*, (*fam.*) in modo onesto; senza ombra di male; da buoni amici || *nul — sans peine*, (*prov.*) non c'è rosa senza spine **2.** beni (*pl.*), sostanze (*f.pl.*): *avoir, posséder du —*, avere, possedere dei beni; *laisser son — à ses héritiers*, lasciare i propri beni agli eredi; *donner son — aux pauvres*, donare le proprie sostanze ai poveri || *biens meubles, immeubles, publics*, (*dir.*) beni mobili, immobili, pubblici; *biens à venir*, (*dir.*) beni futuri; *biens oisifs*, (*dir.*) beni improduttivi || *— mal acquis ne profite jamais*, (*prov.*) la farina del diavolo va in crusca.

bien-aimé, *f.* **bien-aimée**, *pl.* **bien-aimés** [bjɛ̃nɛme], *ag.* e *s.m.* diletto, beneamato.

bien-dire [bjɛ̃di:r], *s.m.* il parlar bene.

bien-disant, *pl.* **bien-disants** [bjɛ̃dizɑ̃], *f.* **bien-disante** [bjɛ̃dizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* ben parlante; chi, che parla in punta di forchetta.

bien-être [bjɛ̃nɛ:tr], *s.m.* **1.** benessere: *éprouver une sensation de —* (o *éprouver du —*), provare un senso di benessere **2.** agiatezza (*f.*), benessere: *parvenir au —*, raggiungere l'agiatezza.

bien-faire [bjɛ̃fɛ:r], *s.m.* (*letter.*) buone azioni.

bienfaisance [bjɛ̃fəzɑ̃:s], *s.f.* **1.** beneficenza, carità: *œuvres de —*, opere di beneficenza **2.** generosità, liberalità.

bienfaisant [bjɛ̃fəzɑ̃], *f.* **bienfaisante** [bjɛ̃fəzɑ̃:t], *ag.* **1.** caritatevole, benefico: *un homme —*, un uomo caritatevole **2.** benefico, salutare; giovevole: *un médicament —*, una medicina che fa bene.

bienfait [bjɛ̃fɛ], *s.m.* **1.** beneficio; favore: *il m'a comblé de bienfaits*, mi ha colmato di benefici || *un — n'est jamais perdu*, (*prov.*) chi beneficio fa, beneficio aspetti **2.** vantaggio, beneficio: *les bienfaits de la civilisation*, i vantaggi della civiltà.

bienfaiteur [bjɛ̃fɛtœ:r], *s.m.* benefattore || **bienfaitrice** [bjɛ̃fɛtris], *s.f.* benefattrice.

bien-fondé, *pl.* **bien-fondés** [bjɛ̃fɔ̃de], *s.m.* fondatezza (*f.*): *le — d'une demande*, la fondatezza di una richiesta.

bien-fonds [bjɛ̃fɔ̃], *s.m.* (*pl. invar.*) (bene) immobile.

bienheureux [bjɛ̃nœrø], *f.* **bienheureuse** [bjɛ̃nœrø:z], *ag.* **1.** beato; felice: *avoir l'air —*, avere l'aria felice || *une bienheureuse inspiration*, (*fam.*) una ispirazione felice **2.** (*teol.*) beato: *bienheureux les pauvres en esprit*, beati i poveri di spirito ♦ *s.m.* (*teol.*) beato || *dormir comme un —*, (*fam.*) dormire della grossa.

bien-intentionné, *pl.* **bien-intentionnés** [bjɛ̃nɛ̃tɑ̃sjɔne], *ag.* e *s.m.* ben intenzionato.

bien-jugé [bjɛ̃ʒyʒe], *s.m.* (*dir.*) decisione conforme alla legge; conformità alla legge.

biennal [biɛnnal], *pl.* **biennaux** [biɛnno], *ag.* biennale.
biennale [biɛnnal], *s.f.* (esposizione) biennale.
bien-pensant, *pl.* **bien-pensants** [bjɛ̃pɑ̃sɑ̃], *s.m.* benpensante.
bienséance [bjɛ̃seɑ̃:s], *s.f.* **1.** (buona) creanza, (buona) educazione; *pl.* buone maniere; convenienze: *respecter* (o *observer*) *la* —, *les bienséances*, rispettare la buona creanza, le convenienze; *manquer à la* —, *aux bienséances*, venir meno alle regole della buona educazione **2.** decenza; decoro (*m.*): *son attitude choque la* —, il suo atteggiamento è contro la decenza **3.** (*st.lett.*) (*fil.*) convenienza **4.** (*ant.*) convenienza, vantaggio (*m.*).
bienséant [bjɛ̃seɑ̃], *f.* **bienséante** [bjɛ̃seɑ̃:t], *ag.* conforme alla creanza, all'educazione: *il est* — *d'échanger quelques mots avec la maîtresse de maison*, è buona creanza scambiare qualche parola con la padrona di casa; *il n'est pas* — *de...*, non sta bene...
bien-tenant, *pl.* **bien-tenants** [bjɛ̃tənɑ̃], *s.m.* (*dir.*) detentore di beni destinati a soddisfare crediti.
bientôt [bjɛ̃to], *av.* presto; subito; rapidamente: *il aura* — *fini*, avrà presto finito; *ils furent* — *pris*, furono subito presi || *à* —*!*, a presto! || *cela est* — *dit*, si fa presto a dirlo.
bienveillamment [bjɛ̃vɛjamɑ̃], *av.* benevolmente.
bienveillance [bjɛ̃vɛjɑ̃:s], *s.f.* benevolenza.
bienveillant [bjɛ̃vɛjɑ̃], *f.* **bienveillante** [bjɛ̃vɛjɑ̃:t], *ag.* benevolo, benigno; amorevole.
bienvenir [bjɛ̃vni:r], *v.i.dif.* (*usato solo all'inf.*) *se faire* — *de qqn.*, rendersi accetto, gradito a qlcu.
bienvenu [bjɛ̃vny], *ag.* benvenuto ♦ *s.m.* benvenuto: *sois le* — (o *bien venu*) *dans cette maison!*, sii il benvenuto in questa casa!
bienvenue [bjɛ̃vny], *s.f.* benvenuto (*m.*): *souhaiter la* — *à qqn.*, dare il benvenuto a qlcu.; *payer sa* —, pagare da bere (quando si entra a far parte di una associazione, ecc.).
bière[1] [bjɛ:r], *s.f.* birra: — *blonde*, *brune*, birra chiara, scura; — *à la pression* (o *en canettes*), birra alla spina || — *de nourrice*, birra leggera || *ce n'est pas de la petite* —, (*fam.*) non è una cosa da niente.
bière[2], *s.f.* bara, cassa (da morto): *on procéda à la mise en* — *du corps*, la salma fu composta nella bara.
bièvre [bjɛ:vr], *s.m.* (*ant.*) castoro.
biffage [bifa:ʒ], *s.m.* cancellatura (*f.*).
biffe [bif], *s.f.* (*argot mil.*) fanteria, buffa.
biffement [bifmɑ̃], *s.m.* *V.* **biffage**.
biffer [bife], *v.t.* depennare, cancellare (con un tratto di penna).
biffin [bifɛ̃], *s.m.* **1.** (*pop.*) cenciaiolo **2.** (*argot mil.*) fante, fantaccino.
biffure [bify:r], *s.f.* cancellatura.
bifide [bifid], *ag.* bifido, biforcuto.
bifilaire [bifilɛ:r], *ag.* (*elettr. fis.*) bifilare.
biflèche [biflɛʃ], *ag.* (*di affusto di cannone*) a cosce divaricabili.
bifocal [bifɔkal], *pl.* **bifocaux** [bifɔko], *ag.* (*ott.*) bifocale.
biforme [biform], *ag.* (*rar.*) biforme.
bifrons [bifrɔ̃], *ag.* bifronte: *Janus* —, Giano bifronte.
bifteck [biftɛk], *s.m.* bistecca (*f.*): — *grillé*, bistecca ai ferri; — *bleu*, *saignant*, *à point*, *bien cuit*, bistecca molto al sangue, al sangue, giusta di cottura, molto cotta || *gagner son* —, (*fam.*) guadagnarsi il pane.
bifurcation [bifyrkasjɔ̃], *s.f.* biforcazione; (*di strada, ecc.*) bivio (*m.*).
bifurquer [bifyrke], *v.i.* **1.** biforcarsi: *la route bifurque*, la strada si biforca **2.** cambiare direzione; deviare.
bigame [bigam], *ag.* e *s.m.* bigamo.
bigamie [bigami], *s.f.* bigamia.
bigarade [bigarad], *s.f.* arancia amara, melangola.
bigaradier [bigaradje], *s.m.* arancio amaro, melangolo.
bigarré [bigare], *ag.* **1.** screziato, variegato, variopinto **2.** (*fig.*) variato, eterogeneo: *un style* —, uno stile discontinuo; *une société bigarrée*, una società eterogenea.
bigarreau [bigaro], *s.m.* ciliegia duracina.
bigarreautier [bigarotje], *s.m.* ciliegio duracino.
bigarrer [bigare], *v.t.* **1.** screziare, variegare **2.** (*fig.*) rendere vario, eterogeneo.
bigarrure [bigary:r], *s.f.* **1.** screziatura; varietà (di colori) **2.** (*fig.*) varietà, eterogeneità.
bigat [biga], *s.m.* bigato (moneta romana).
bige [bi:ʒ], *s.m.* biga (*f.*).
bigéminé [biʒemine], *ag.* (*med.*) bigemino.
bigéminisme [biʒeminism], *s.m.* (*med.*) bigeminismo.
bigle [bigl], *ag.* e *s.m.* strabico, guercio.
bigler [bigle], *v.i.* essere strabico.
biglesse [biglɛs], *s.f.* (*rar.*) strabica, guercia.
bigleux [biglø], *f.* **bigleuse** [biglø:z], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) strabico, guercio.
bignone [biɲɔn], *s.f.*, **bignonia** [biɲɔnja], *s.m.* (*bot.*) bignonia.
bignoniacées [biɲɔnjase], *s.f.pl.* (*bot.*) bignoniacee.
bigorne [bigɔrn], *s.f.* (*tec.*) **1.** bicornia **2.** corno (*m.*) (della bicornia) **3.** *V.* **bigot**[2].
bigorneau, *pl.* **bigorneaux** [bigɔrno], *s.m.* **1.** (*zool. pop.*) litorina (*f.*) **2.** (*tec.*) piccola bicornia **3.** (*argot mil.*) artigliere coloniale.
bigorner [bigɔrne], *v.t.* **1.** forgiare sulla bicornia **2.** (*pop.*) rovinare, scassare || **se bigorner**, *v.r.* (*pop.*) prendersi a botte, darsele.
Bigorre [bigɔ:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Bigorre.
bigorrois [bigɔrwa], *f.* **bigorroise** [bigɔrwa:z], *ag.* della Bigorre || **Bigorrois**, *s.m.* abitante della Bigorre.
bigot[1] [bigo], *f.* **bigote** [bigɔt], *ag.* e *s.m.* bigotto.
bigot[2], *s.m.* (*strum. agr.*) gravina (*f.*).
bigotelle [bigɔtɛl], **bigotère** [bigɔtɛ:r], *s.f.* piegabaffi (*m.*).
bigoterie [bigɔtri], *s.f.*, **bigotisme** [bigɔtism], *s.m.* bigotteria (*f.*), bigottismo (*m.*).
bigoudi [bigudi], *s.m.* bigodino, diavoletto.
bigourdan [bigurdɑ̃], *f.* **bigourdane** [bigurdan], *ag.* e *s.m.* *V.* **bigorrois**.
bigre [bigr], *inter.* (*fam.*) accidenti!, diamine!
bigrement [bigrəmɑ̃], *av.* (*pop.*) terribilmente: *il fait* — *chaud!*, fa un caldo spaventoso!
bigrille [bigri:j], *ag.* e *s.f.* (*rar.*) bigriglia.
bigue [big], *s.f.* (*mar.*) biga.
bihebdomadaire [biɛbdɔmadɛ:r], *ag.* bisettimanale.
bihoreau, *pl.* **bihoreaux** [biɔro], *s.m.* (*zool.*) nitticora (*f.*).
bijou, *pl.* **bijoux** [biʒu], *s.m.* gioiello: — *en or*, gioiello d'oro; — *fantaisie*, gioiello fantasia; *coffret à bijoux*, portagioie || *ce moteur est un* —, questo motore è un gioiello || *viens, mon petit* —*!*, vieni, gioietta mia!
bijouterie [biʒutri], *s.f.* **1.** gioielleria **2.** gioielli (*m.pl.*); articoli di gioielleria || *il est dans la* —, commercia in gioielli.
bijoutier [biʒutje], *f.* **bijoutière** [biʒutjɛ:r], *ag.* del gioiello, dei gioielli: *industrie bijoutière*, industria del gioiello ♦ *s.m.* gioielliere.
bikini [bikini], *s.m.* bikini.
bilabiale [bilabjal], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) bilabiale.
bilabié [bilabje], *ag.* (*bot.*) bilabiato.
bilame [bilam], *s.f.* (*tec.*) bimetallo (*m.*).
bilan [bilɑ̃], *s.m.* bilancio (consuntivo): — *de liquidation*, situazione, bilancio di un fallimento; — *d'entrée*, bilancio di apertura; — *flatté* (o *maquillé* o *truqué* o *camouflé*), bilancio truccato, rimaneggiato, artefatto; *dresser* (o *établir*) *son* —, fare il bilancio; *déposer son* —, depositare il bilancio; (*fig.*) dichiarare fallimento; *faire le* — *de la situation*, (*fig.*) fare il bilancio della situazione.
bilatéral [bilateral], *pl.* **bilatéraux** [bilatero], *ag.* bilaterale.
bilatéralisme [bilateralism], *s.m.* bilateralismo.
bilboquet [bilbɔkɛ], *s.m.* **1.** (*gioco*) «bilboquet» **2.** (*giocattolo*) misirizzi || *c'est un vrai* —, (*fig.*) è un vero burattino **3.** (*tip.*) bottello.
bile [bil], *s.f.* bile: *échauffer la* —, (*fig.*) eccitare la

collera; *il fait passer sa — sur ses élèves,* (*fig.*) si sfoga sui suoi scolari; *se faire de la* —, (*fig. fam.*) farsi cattivo sangue.

biler, se [sɔbile], *v.r.* (*pop.*) farsi cattivo sangue, rodersi il fegato.

bilharzie [bilarzi], *s.f.* bilarzia, schistosoma (*m.*).

biliaire [biljɛ:r], *ag.* biliare: *vésicule* —, cistifellea.

bilieux [biljø], *f.* **bilieuse** [biljø:z], *ag.* e *s.m.* bilioso (*anche fig.*).

biligenèse [biliʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) biligenesi.

bilingue [bilɛ̃:g], *ag.* e *s.m.* bilingue.

bilinguisme [bilɛ̃gɥism], *s.m.* bilinguismo.

bilirubine [bilirybin], *s.f.* (*biol.*) bilirubina.

billard [bija:r], *s.m.* **1.** biliardo || *c'est du* —*!*, (*pop.*) è facile ! || *dévisser son* —, (*pop.*) andare all'altro mondo **2.** (sala da) biliardo **3.** (*fam.*) tavolo operatorio: *monter, passer sur le* —, subire un'operazione.

billarder [bijarde], *v.i.* (*ant.*) **1.** (*di cavallo*) biliardare, sbalestrare **2.** (*di corna*) essere arcuato.

billardier [bijardje], *s.m.* biliardaio.

bille[1] [bi:j], *s.f.* **1.** bilia; (*biliardo*) palla; (*biliardino*) boccetta **2.** (*tec.*) sfera: *coussinet à billes,* cuscinetto a sfere; *stylo à* —, penna a sfera **3.** (*pop.*) faccione (*m.*); testa, zucca.

bille[2], *s.f.* (*segheria*) tronco (*m.*).

billebaude, à la [alabijbo:d], *l.av.* (*ant.*) alla rinfusa.

billet [bijɛ], *s.m.* **1.** biglietto: — *doux* (o *galant*), biglietto galante; — *de chemin de fer,* biglietto ferroviario; — *de loterie,* biglietto, cartella della lotteria; — *de banque,* biglietto di banca || — *de logement,* (*mil.*) biglietto d'alloggio || — *de change,* cambiale, effetto; — *à vue, au porteur, de complaisance,* effetto a vista, al portatore, di favore; — *à ordre,* (*comm.*) effetto all'ordine, pagherò cambiario || *cette robe m'a coûté cent billets,* (*pop.*) quel vestito mi è costato cento bigliettoni || *je vous donne* (o *je vous fiche*) *mon — que...,* (*pop.*) ti garantisco che... **2.** ricevuta (*f.*), scontrino; buono: — *de livraison,* buono di consegna; — *de bord,* ricevuta di spedizione, ricevuta provvisoria d'imbarco.

billette [bijɛt], *s.f.* **1.** ceppo (*m.*) (di legno) **2.** (*metal.*) billetta **3.** (*tec. mineraria*) puntello (*m.*) **4.** (*arch.*) bolletta.

billevesée [bilvəze], *s.f.* futilità.

billion [biljɔ̃], *s.m.* bilione.

billon[1] [bijɔ̃], *s.m.* (*agr.*) porca (*f.*).

billon[2], *s.m.* (*numismatica*) biglione.

billonnage[1] [bijɔna:ʒ], *s.m.* (*agr.*) aratura a porche.

billonnage[2], *s.m.* traffico illecito di monete di valore intrinseco inferiore al valore nominale.

billonner [bijɔne], *v.t.* esercitare il traffico illecito di monete di valore intrinseco inferiore al valore nominale.

billot [bijo], *s.m.* **1.** ceppo: — *de boucher,* ceppo di macellaio; — *d'enclume,* ceppo d'incudine || *être exécuté sur le* —, essere decapitato **2.** cesta (*f.*) (per il trasporto di frutta e verdura).

bilobé [bilɔbe], *ag.* **1.** (*bot.*) bilobato **2.** *fenêtre bilobée,* (*arch.*) (finestra) bifora.

bilocation [bilɔkasjɔ̃], *s.f.* bilocazione.

biloculaire [bilɔkylɛ:r], *ag.* (*biol.*) biloculare.

biloquer [bilɔke], *v.t.* arare in profondità.

bimane [biman], *ag.* e *s.m.* bimano, bimane.

bimbeloterie [bɛ̃blɔtri], *s.f.* **1.** ninnoli (*m.pl.*) **2.** fabbricazione, commercio di ninnoli.

bimbelotier [bɛ̃blɔtje], *s.m.*, **bimbelotière** [bɛ̃blɔtjɛ:r], *s.f.* chi fabbrica, vende ninnoli.

bimensuel, *f.* **bimensuelle** [bimɑ̃sɥɛl], *ag.* bimensile, quindicinale ♦ *s.m.* (periodico) bimensile.

bimestre [bimɛstr], *ag.* (*rar.*) bimestrale ♦ *s.m.* (*rar.*) bimestre.

bimestriel, *f.* **bimestrielle** [bimɛstriɛl], *ag.* bimestrale ♦ *s.m.* (periodico) bimestrale.

bimétal [bimetal], *pl.* **bimétaux** [bimeto], *s.m.* (*tec.*) bimetallo.

bimétallique [bimetallik], *ag.* (*econ. tec.*) bimetallico.

bimétallisme [bimetallism], *s.m.* (*econ.*) bimetallismo.

bimétalliste [bimetallist], *s.m.* (*econ.*) bimetallista ♦ *ag.* (*econ.*) bimetallistico.

bimillénaire [bimillenɛ:r], *s.m.* bimillenario.

bimoteur [bimɔtœ:r], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) bimotore.

binage [bina:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) sarchiatura (*f.*) zappettatura (*f.*) **2.** (*eccl.*) binazione (*f.*).

binaire [binɛ:r], *ag.* binario: *vers* —, verso binario.

binement [binmɑ̃], *s.m. V.* **binage.**

biner [bine], *v.t.* (*agr.*) sarchiare, zappettare ♦ *v.i.* (*eccl.*) binare.

binette[1] [binɛt], *s.f.* (*agr.*) zappetta, sarchio (*m.*).

binette[2], *s.f.* (*pop.*) faccia, muso (*m.*).

bineur [binœ:r], *s.m.*, **bineuse** [binø:z], *s.f.* (*macchina agricola*) zappatrice, sarchiatrice.

biniou [binju], *s.m.* sorta di cornamusa bretone.

binocle [binɔkl], *s.m.* occhiali a stringinaso.

binoculaire [binɔkylɛ:r], *ag.* binoculare.

binôme [bino:m], *s.m.* (*mat.*) binomio.

binominal [binɔminal], **binominaux** [binɔmino], *ag.* binomio.

bio- [bjɔ], *pref.* bio-.

biochimie [bjɔʃimi], *s.f.* biochimica.

biochimique [bjɔʃimik], *ag.* biochimico.

biochimiste [bjɔʃimist], *s.m.* biochimico.

bioclimatologie [bjɔklimatɔlɔʒi], *s.f.* bioclimatologia.

biogène [bjɔʒɛn], *ag.* e *s.m.* biogeno.

biogenèse [bjɔʒnɛ:z], *s.f.* biogenesi.

biogénétique [bjɔʒenetik], *ag.* biogenetico.

biogéographie [bjɔʒeɔgrafi], *s.f.* biogeografia.

biographe [bjɔgraf], *s.m.* biografo.

biographie [bjɔgrafi], *s.f.* biografia.

biographier [bjɔgrafje], *v.t.* biografare.

biographique [bjɔgrafik], *ag.* biografico.

biologie [bjɔlɔʒi], *s.f.* biologia.

biologique [bjɔlɔʒik], *ag.* biologico.

biologiste [bjɔlɔʒist], **biologue** [bjɔlɔg], *s.m.* biologo.

biométéorologie [bjɔmeteɔrɔlɔʒi], *s.f.* biometeorologia.

biométrie [bjɔmetri], **biométrique** [bjɔmetrik], *s.f.* biometria, biometrica.

biophilie [bjɔfili], *s.f.* biofilia.

biophysique [bjɔfizik], *s.f.* biofisica.

biopsie [bjɔpsi], *s.f.* (*med.*) biopsia.

biopsique [bjɔpsik], *ag,* bioptico.

bios [bjɔs], *s.m.* (*chim.*) bios.

bioscope [bjɔskɔp], *s.m.* (*cine.*) bioscopio.

biosphère [bjɔsfɛ:r], *s.f.* biosfera.

biostratigraphie [bjɔstratigrafi], *s.f.* (*geol.*) biostratigrafia

biosynthèse [bjɔsɛ̃tɛ:z], *s.f.* biosintesi.

biothérapie [bjɔterapi], *s.f.* bioterapia.

biotine [bjɔtin], *s.f.* (*chim.*) biotina.

biotite [bjɔtit], *s.f.* (*min.*) biotite, mica bruna.

biotropisme [bjɔtrɔpism], *s.m.* biotropismo.

biotype [bjɔtip], *s.m.* (*biol.*) biotipo.

biotypologie [bjɔtipɔlɔʒi], *s.f.* (*biol.*) biotipologia.

bioxyde [biɔksid], *s.m.* (*chim.*) biossido.

bipale [bipal], *ag.* (*di elica*) a due pale.

biparti [biparti], **bipartite** [bipartit], *ag.* **1.** (*bot.*) bipartito **2.** (*pol.*) bipartitico.

bipartition [bipartisjɔ̃], *s.f.* bipartizione.

bipède [bipɛd], *ag.* bipede ♦ *s.m.* bipede (di cavallo).

bipenne [bipɛn], *ag.* con due ali ♦ *s.f.* (*scure*) bipenne.

biphasé [bifaze], *ag.* (*fis.*) bifase.

bipinné [bipinne], *ag.* (*bot.*) bipennato.

biplace [biplas], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) biposto.

biplan [biplɑ̃], *s.m.* (*aer.*) biplano.

bipolaire [bipɔlɛ:r], *ag.* (*fis. mat.*) bipolare.

bipolarité [bipɔlarite], *s.f.* (*fis. mat.*) bipolarità.

bipyramide [bipiramid], *s.f.* (*geom.*) bipiramide.

biquadratique [bikwadratik], *ag.* (*mat.*) biquadratico.

bique [bik], *s.f.* (*fam.*) capra || *vieille* —*!*, (*di cavallo*) vecchio ronzino !; (*di persona*) vecchia strega ! || *une grande* —, una spilungona.

biquet [bikɛ], *s.m.* (*fam.*) capretto.

biqueter [bikte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* (*di capra*) figliare.
biquette [bikɛt], *s.f.* (*fam.*) capretta.
biquotidien [bikɔtidjɛ̃], *f.* **biquotidienne** [bikɔtidjɛn], *ag.* biquotidiano.
biréacteur [bireaktœ:r], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) bireattore.
biréfringence [birefrɛ̃ʒɑ̃:s], *s.f.* (*ott.*) birifrangenza, birifrazione.
biréfringent [birefrɛ̃ʒɑ̃], *f.* **biréfringente** [birefrɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* (*ott.*) birifrangente.
birème [birɛm], *s.f.* (*st. mar.*) bireme.
biribi [biribi], *s.m.* **1.** (*gioco*) biribissi **2.** (*argot mil.*) compagnia di disciplina in Africa.
birman [birmɑ̃], *f.* **birmane** [birman], *ag.* birmano || **Birman,** *s.m.* (*abitante*) birmano.
Birmanie [birmani], *no.pr.f.* (*geog.*) Birmania.
biroute [birut], *s.f.* (*argot degli aviatori*) manica a vento.
bis[1] [bi], *f.* **bise** [bi:z], *ag.* bigio: *pain* —, pane bigio, pane integrale.
bis[2] [bis], *av.* e *s.m.* bis: *habiter au* (*numéro*) *31* —, abitare al (numero) 31 bis; *demander un* —, chiedere un bis.
bis-[3], *pref.* bis-.
bisage [biza:ʒ], *s.m.* ritintura (*f.*) (di stoffe).
bisaïeul [bizajœl], *s.m.* bisnonno, bisavolo || **bisaïeule,** *s.f.* bisnonna, bisavola.
bisaiguë [bizegy], *s.f.* bisegolo (*m.*).
bisaille [biza:j], *s.f.* **1.** farina integrale **2.** mangime di ceci e vecce.
bisannuel, *f.* **bisannuelle** [bizannɥɛl], *ag.* biennale; bienne.
bisbille [bisbi:j], *s.f.* (*fam.*) piccolo litigio, battibecco (*m.*): *elles sont toujours en* —, non fanno che litigare.
biscaïen [biskajɛ̃], *f.* **biscaïenne** [biskajɛn], *ag.* biscaglino ♦ *s.m.* biscaglino (fucile e proiettile) || **Biscaïen,** *s.m.* (*abitante*) biscaglino.
Biscaye [biskaj], *no.pr.f.* (*geog.*) Biscaglia.
biscornu [biskɔrny], *ag.* **1.** sbilenco, storto: *une maison toute biscornue*, una casa tutta sbilenca **2.** (*fig.*) strambo, strampalato: *idée biscornue*, idea strampalata.
biscotin [biskɔtɛ̃], *s.m.* biscottino.
biscotte [biskɔt], *s.f.* biscotto della salute, fetta (di pane) biscottata.
biscuit [biskɥi], *s.m.* **1.** biscotto || — *glacé*, semifreddo || — *à la cuiller*, savoiardo **2.** galletta (*f.*) **3.** « biscuit » (porcellana bianca e opaca).
biscuité [biskɥite], *ag.* biscottato.
biscuiter [biskɥite], *v.t.* biscottare.
biscuiterie [biskɥitri], *s.f.* biscottificio (*m.*).
biscuitier [biskɥitje], *s.m.* biscottiere.
bise[1] [bi:z], *s.f.* **1.** (vento di) tramontana **2.** (*poet.*) inverno (*m.*).
bise[2], *s.f.* (*fam.*) bacio (*m.*), bacetto (*m.*): *faire la* —, dare un bacino.
biseau, *pl.* **biseaux** [bizo], *s.m.* (*tec.*) ugnatura (*f.*), bisello: *en* —, a ugnatura.
biseautage [bizota:ʒ], *s.m.* (*tec.*) taglio a ugnatura.
biseauter [bizote], *v.t.* **1.** (*tec.*) ugnare **2.** segnare le carte (per barare al gioco).
bisécante [bisekɑ̃:t], *s.f.* (*geom.*) bisecante.
biséculaire [bisekylɛ:r], *ag.* bisecolare.
biser[1] [bize], *v.t.* ritingere (una stoffa).
biser[2], *v.i.* (*di cereali*) annerire, deteriorarsi.
biser[3], *v.t.* (*fam.*) baciare.
biset [bizɛ], *s.m.* (*zool.*) (piccione) torraiolo.
bisette [bizɛt], *s.f.* merletto (*m.*) (di filo).
bisexué [bisɛksɥe], **bisexuel,** *f.* **bisexuelle** [bisɛksɥɛl], *ag.* *V.* **bissexué**.
bismuth [bismyt], *s.m.* bismuto.
bismuthisme [bismytism], *s.m.* (*med.*) intossicazione da bismuto.
bisoc [bisɔk], *s.m.* *V.* **bissoc**.
bison [bizɔ̃], *s.m.* (*zool.*) bisonte.
bisontin [bizɔ̃tɛ̃], *f.* **bisontine** [bizɔ̃tin], *ag.* di Besançon || **Bisontin,** *s.m.* abitante di Besançon.
bisquain [biskɛ̃], *s.m.* boldrone.
bisque[1] [bisk], *s.f.* (*cuc.*) « bisque » (passato di pesce e frutti di mare).
bisque[2], *s.f.* (*fam.*) cattivo umore; rabbia.
bisquer [biske], *v.i.* (*fam.*) indispettirsi: *faire* — *qqn.*, fare arrabbiare qlcu.
bisquin [biskɛ̃], *s.m.* boldrone.
bissac [bisak], *s.m.* bisaccia (*f.*) || *il a plus d'un tour dans son* —, (*fig.*) ha più di una freccia al suo arco.
bisse [bis], *s.f.* (*arald.*) biscione (*m.*).
bissecter [bisɛkte], *v.t.* (*geom.*) bisecare.
bissecteur [bisɛktœ:r], *f.* **bissectrice** [bisɛktris], *ag.* (*geom.*) bisettore.
bissection [bisɛksjɔ̃], *s.f.* (*geom.*) bisezione.
bissectrice [bisɛktris], *s.f.* (*geom.*) bisettrice.
bissel [bisɛl], *s.m.* (*ferr.*) « bissel ». sterzo.
bisser [bise], *v.t.* **1.** bissare: — *une chanson*, bissare una canzone **2.** chiedere il bis (a).
bissexte [bisɛkst], *s.m.* bisesto.
bissextile [bisɛkstil], *ag.* bisestile.
bissexué [bisɛksɥe], **bissexuel,** *f.* **bissexuelle** [bisɛksɥɛl], *ag.* bisessuato bisessuale.
bissoc [bisɔk], *s.m.* aratro bivomere.
bistorte [bistɔrt], *s.f.* (*bot.*) bistorta.
bistouri [bisturi], *s.m.* bisturi.
bistournage [bisturna:ʒ], *s.m.* (*vet.*) castrazione (*f.*).
bistourner [bisturne], *v.t.* **1.** torcere **2.** (*vet.*) castrare.
bistre [bistr], *s.m.* bistro ♦ *ag.invar.* color bistro.
bistré [bistre], *ag.* **1.** color bistro: *le teint* — *des métis*, il colorito bruno dei meticci **2.** bistrato.
bistrer [bistre], *v.t.* bistrare.
bistro(t) [bistro], *s.m.* **1.** caffeuccio (di periferia); (*fam.*) caffè, bar **2.** gerente, proprietario di un « bistrot ».
bistrouillage [bistruja:ʒ], *s.m.* contraffazione (*f.*) (del vino).
bistrouiller [bistruje], *v.t.* contraffare (il vino).
bisulce [bisyls], *ag.* e *s.m.* (*anat. comparata*) bisulco.
bisulfate [bisylfat], *s.m.* (*chim.*) bisolfato.
bisulfite [bisylfit], *s.m.* (*chim.*) bisolfito.
bisulfure [bisylfy:r], *s.m.* (*chim.*) bisolfuro.
bisulque [bisylk], *ag.* e *s.m.* *V.* **bisulce**.
biterrois [bitɛrwa], *f.* **biterroise** [bitɛrwa:z], *ag.* di Béziers || **Biterrois,** *s.m.* abitante di Béziers.
Bithynie [bitini], *no.pr.f.* (*geog.*) Bitinia.
bitonal, *pl.* **bitonals** [bitɔnal], *ag.* (*mus.*) bitonale.
bitord [bitɔ:r], *s.m.* (*mar.*) commando.
bitte [bit], *s.f.* (*mar.*) bitta.
bitter[1] [bitɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) bitter.
bitter[2] [bitɛ], *v.t.* (*mar.*) bittare.
bitton [bitɔ̃], *s.m.* (*mar.*) bittone.
bitumage [bityma:ʒ], *s.m.* bitumatura (*f.*).
bitume [bitym], *s.m.* bitume.
bitumer [bityme], *v.t.* bitumare.
bitumeux [bitymø], *f.* **bitumeuse** [bitymø:z], *ag.* *V.* **bitumineux**.
bitumier [bitymje], *s.m.* bitumatore.
bituminer [bitymine], *v.t.* *V.* **bitumer**.
bitumineux [bityminø], *f.* **bitumineuse** [bityminø:z], *ag.* bituminoso.
biture [bity:r], *s.f.* (*argot*) sbornia.
Bituriges [bityri:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Biturigi.
biunivoque [biynivɔk], *ag.* (*mat.*) biunivoco.
bivac [bivak], *s.m.* (*ant.*) *V.* **bivouac**.
bivalence [bivalɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) bivalenza.
bivalent [bivalɑ̃], *f.* **bivalente** [bivalɑ̃:t], *ag.* bivalente.
bivalve [bivalv], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) bivalve || **bivalves,** *s.m.pl.* bivalvi.
bivaquer [bivake], *v.i.* (*ant.*) *V.* **bivouaquer**.
biveau, *pl.* **biveaux** [bivo], *s.m.* (*strum.*) calandrino.
bivouac [bivwak], *s.m.* bivacco, addiaccio.
bivouaquer [bivwake], *v.i.* bivaccare, dormire all'addiaccio.
bizarre [biza:r], *ag.* strambo, bizzarro: *un homme* —, un uomo strambo; *une idée* —, un'idea bizzarra; *un temps* —, un tempo matto.

bizarrement [bizarmɑ̃], *av.* stranamente, bizzarramente.

bizarrerie [bizarri], *s.f.* stramberia, bizzarria: *la — d'un caractère*, la bizzarria di un carattere; *les bizarreries de la mode*, le stravaganze della moda.

bizertain [bizɛrtɛ̃], *f.* **bizertaine** [bizɛrtɛn], *ag.* bisertino || **Bizertain**, *s.m.* (*abitante*) bisertino.

Bizerte [bizɛrt], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Biserta (*f.*).

bizut, bizuth [bizy], *s.m.* (*argot studentesco*) matricola (de « l'Ecole Polytechnique » e de « l'Ecole normale supérieure »).

bla-bla, bla-bla-bla [blabla(bla)], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) chiacchiera (*f.*): *son — ne m'en impose pas*, i suoi bei discorsi non riescono ad impressionarmi.

blackboulage [blakbula:ʒ], *s.m.* (*fam.*) trombatura (*f.*); bocciatura (*f.*).

blackbouler [blakbule], *v.t.* (*fam.*) trombare; bocciare.

blafard [blafa:r], *f.* **blafarde** [blafard], *ag.* smorto; livido: *un visage —*, un viso smorto; *une lumière blafarde*, una luce livida.

blague [blag], *s.f.* **1.** (*fam.*) frottola, fandonia: *raconter des blagues*, raccontar storie || *prendre tout à la —*, non prendere mai nulla sul serio || *sans —?*, ma davvero? || *— à part*, (*pop.*) *dans le coin*, scherzi a parte || *avoir de la —* (o *être bon pour la —*), aver la lingua sciolta **2.** (*fam.*) scherzo (*m.*), burla: *faire une — à qqn.*, fare uno scherzo a qlcu. **3.** (*fam.*) sproposito (*m.*); topica **4.** — (*à tabac*), borsa per tabacco.

blaguer [blage], *v.i.* (*fam.*) raccontare storie, fandonie ♦ *v.t.* (*fam.*) prendere in giro.

blagueur [blagœ:r], *s.m.* (*fam.*) **1.** burlone **2.** spaccone || **blagueuse** [blagø:z], *s.f.* **1.** burlona **2.** spaccona.

blair [blɛ:r], *s.m.* (*argot*) naso; viso.

blaireau, *pl.* **blaireaux** [blɛro], *s.m.* **1.** (*zool.*) tasso **2.** pennello (da barba; da pittore, indoratore, ecc.).

blairer [blɛre], *v.t.* (*argot*) annusare, fiutare || *je ne peux pas le —*, (*fig.*) non lo posso vedere || **se blairer**, *v.r. reciproco* (*fig.*) (*argot*) sopportarsi: *ils ne peuvent pas se blairer*, non possono vedersi.

Blaise [blɛ:z], *no.pr.m.* Biagio.

blaisois [blɛzwa], *f.* **blaisoise** [blɛzwa:z], *ag.* di Blois || **Blaisois**, *s.m.* abitante di Blois.

blâmable [blɑmabl], *ag.* biasimevole.

blâme [blɑ:m], *s.m.* **1.** biasimo: *mériter, recevoir un —*, meritare, riportare biasimo **2.** nota (*f.*) di biasimo.

blâmer [blɑme], *v.t.* biasimare.

blanc [blɑ̃], *f.* **blanche** [blɑ̃:ʃ], *ag.* bianco: *des cheveux blancs*, capelli bianchi, candidi; *une page blanche*, una pagina bianca; *bulletin —*, scheda bianca; *viande blanche*, carne bianca; *— comme un linge*, bianco come un cencio; *— comme (la) neige*, bianco, candido come la neve || *monnaie blanche*, moneta d'argento || *arme blanche*, arma bianca || *mal —*, (*med.*) giradito || *passer une nuit blanche*, passare la notte in bianco || *voix blanches*, voci bianche || *coup —*, colpo a vuoto || *faire chou —*, fare un buco nell'acqua || *mariage —*, matrimonio non consumato || *donner, avoir carte blanche*, dare, avere carta bianca || *il a rendu copie blanche à l'examen*, ha consegnato il foglio in bianco all'esame || *sortir — d'une vilaine histoire*, uscire pulito da una brutta faccenda || *il a dit tantôt — tantôt noir*, oggi dice bianco, domani dice nero || *pour être reçu chez eux il faut montrer patte blanche*, per essere ricevuto devi dimostrare di essere dei loro ♦ *s.m.* **1.** bianco: *habillé de —*, vestito di bianco; *— de poulet*, *— d'œuf*, petto di pollo, chiara d'uovo; *— de l'œil*, bianco dell'occhio || *se regarder dans le — des yeux*, guardarsi negli occhi || *laisser des blancs*, lasciare degli spazi bianchi || *quinzaine, exposition de —*, quindicina, fiera del bianco || *— d'Espagne*, bianco di Spagna; *— de baleine*, bianco di balena, spermaceti; *— de céruse* (o *de plomb*), bianco di piombo; *— de fard*, bianchetto || *maladie du —*, (*agr.*) mal bianco || *à —*: *chauffer à —*, portare a incandescenza; *saigner à —*, (*fig.*) salassare, succhiare il sangue; *tirer à —*, sparare a salve || *en —*, in bianco: *chèque en —*, assegno in bianco; *endos en —*, girata in bianco; *laisser en —*, lasciare in bianco || *de but en —*, di punto in bianco **2.** bianco, uomo bianco: *les noirs ont les mêmes droits que les blancs*, i negri hanno gli stessi diritti dei bianchi **3.** (*pop.*) (vino) bianco: *un verre de —*, un bicchiere di (vino) bianco **4.** (*biliardo*) gesso **5.** (*chim.*) bianchetto || **blanche**, *s.f.* (donna) bianca || *la traite des blanches*, la tratta delle bianche.

Blanc, mont [mɔ̃blɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Monte Bianco.

blanc-bec, *pl.* **blancs-becs** [blɑ̃bɛk], *s.m.* pivello, sbarbatello.

blanc-estoc [blɑ̃kɛstɔk], **blanc-étoc** [blɑ̃ketɔk], *s.m.* taglio raso (di boschi).

blanchaille [blɑ̃ʃɑ:j], *s.f.* (*zool.*) bianchetti (*m.pl.*).

blanchâtre [blɑ̃ʃɑ:tr], *ag.* biancastro.

blanche [blɑ̃:ʃ], *s.f.* (*mus.*) minima.

Blanche, *no.pr.f.* Bianca.

Blanche-Neige [blɑ̃ʃnɛ:ʒ], *no.pr.f.* (*lett.*) Biancaneve.

blanchet [blɑ̃ʃɛ], *s.m.* **1.** (*stoffa*) bianchetta (*f.*) **2.** filtro (di panno) **3.** (*tip.*) feltro, panno di stampa.

blancheur [blɑ̃ʃœ:r], *s.f.* bianchezza, biancore (*m.*); candore (*m.*) (*anche fig.*).

blanchi [blɑ̃ʃi], *ag.* **1.** imbiancato || *sépulcre —*, sepolcro imbiancato **2.** (*fig.*) discolpato, pulito: *il est sorti — de l'affaire*, è uscito pulito dall'affare.

blanchiment [blɑ̃ʃimɑ̃], *s.m.* imbiancatura (*f.*); (*tec.*) imbianchimento, candeggio, (s)bianca (*f.*): *— à la chaux*, imbiancatura a calce; *— de fibres textiles*, candeggio di fibre tessili; *— d'huiles*, decolorazione di oli.

blanchir [blɑ̃ʃi:r], *v.t.* **1.** imbiancare: *— un mur*, imbiancare un muro; *l'âge a blanchi ses cheveux*, con l'età gli si sono incanutiti i capelli; *la neige avait blanchi la campagne*, la neve aveva imbiancato la campagna **2.** pulire, lavare; (*fig.*) purificare, discolpare || *à — la tête d'un nègre on perd sa lessive*, (*prov.*) a lavar la testa all'asino si perde il ranno e il sapone **3.** (*cuc.*) scottare in acqua bollente, sbianchire: *— les légumes*, scottare la verdura **4.** (*tec.*) sbiancare, candeggiare (fibre tessili); decolorare (liquidi e soluzioni); bianchire (metalli pregiati) ♦ *v.i.* **1.** incanutire, invecchiare: *il a blanchi*, è incanutito || *— sous le harnais*, invecchiare in un mestiere, in un impiego || *tête de fou ne blanchit jamais*, (*prov.*) solo i merli rimangono neri, solo chi non ha preoccupazioni non invecchia **2.** biancheggiare **3.** (*rar.*) sbiancare, impallidire.

blanchissage [blɑ̃ʃisa:ʒ], *s.m.* **1.** lavaggio, pulitura (*f.*): *envoyer le linge au —*, mandare a lavare la biancheria **2.** raffinazione (*f.*) (di sale, zucchero, ecc.).

blanchissant [blɑ̃ʃisɑ̃], *f.* **blanchissante** [blɑ̃ʃisɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) biancheggiante.

blanchisserie [blɑ̃ʃisri], *s.f.* lavanderia.

blanchisseur [blɑ̃ʃisœ:r], *s.m.* lavandaio || **blanchisseuse** [blɑ̃ʃisø:z], *s.f.* lavandaia.

blanchoyer [blɑ̃ʃwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* (*ant.*) biancheggiare.

blanc-manger, *pl.* **blancs-mangers** [blɑ̃mɑ̃ʒe], *s.m.* (*cuc.*) biancomangiare.

blanc-manteau, *pl.* **blancs-manteaux** [blɑ̃mɑ̃to], *s.m.* (*eccl.*) servita.

blanc-seing, *pl.* **blancs-seings** [blɑ̃sɛ̃], *s.m.* (*dir.*) firma in bianco; documento firmato in bianco, biancosegno.

blandices [blɑ̃dis], *s.f.pl.* (*letter.*) blandizie.

blanquette [blɑ̃kɛt], *s.f.* **1.** (*cuc.*) « blanquette » (sorta di fricassea di vitella) **2.** varietà di pera estiva.

blasé [blaze], *ag.* disincantato, disilluso; vissuto: *il est jeune et il a déjà un air —*, è giovane ed ha già l'aria vissuta ♦ *s.m.* persona disincantata, disillusa; persona vissuta.

blasement [blazmɑ̃], *s.m.* disgusto, sazietà (*f.*).

blaser [blaze], *v.t.* disincantare, rendere indifferente || **se blaser**, *v.r.* diventare indifferente, stancarsi.

blason [blazɔ̃], *s.m.* blasone: *ternir son —*, insozzare il proprio blasone; *redorer son —*, ridare prestigio al proprio blasone; *la science du —* (o *le —*), l'araldica, la scienza del blasone.

blasonner [blazɔne], *v.t.* blasonare.

blasphémateur [blasfematœ:r], *s.m.* bestemmiatore, blasfemo ‖ **blasphématrice** [blasfematris], *s.f.* bestemmiatrice, blasfema.

blasphématoire [blasfematwa:r], *ag.* blasfemo.

blasphème [blasfɛm], *s.m.* bestemmia (*f.*); (*fig.*) imprecazione (*f.*), ingiuria (*f.*).

blasphémer [blasfeme] (*coniugato come* céder), *v.t.* e *i.* bestemmiare: (*fig.*) oltraggiare, vituperare: — *le nom de Dieu*, bestemmiare il nome di Dio; — *contre Dieu*, bestemmiare (contro) Dio.

blastème [blastɛm], *s.m.* (*biol.*) blastema.

blastoderme [blastɔdɛrm], *s.m.* (*biol.*) blastoderma.

blastogenèse [blastɔʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) blastogenesi.

blastomère [blastɔmɛ:r], *s.m.* (*biol.*) blastomero.

blastomycètes [blastɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) blastomiceti.

blastomycose [blastɔmiko:z], *s.f.* (*med.*) blastomicosi.

blastula [blastyla], **blastule** [blastyl], *s.f.* (*biol.*) blastula.

blatérer [blatere] (*coniugato come* céder), *v.i.* gridare (del montone, del cammello).

blatier [blatje], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) (*marchand*) —, commerciante in frumento.

blatte [blat], *s.f.* (*zool.*) blatta, scarafaggio (*m.*).

blattidés [blatide], *s.m.pl.* (*zool.*) blattoidei.

blaude [blo:d], *s.f.* *dial.* per **blouse**[1].

blayais [blɛjɛ], *f.* **blayaise** [blɛjɛ:z], *ag.* di Blaye ‖ **Blayais**, *s.m.* abitante di Blaye.

blé [ble], *s.m.* **1.** grano, frumento: — *dur, tendre*, grano duro, tenero; — *noir* (o *sarrasin*), grano saraceno; — *de Turquie* (o *d'Inde* o *d'Espagne*), granturco; — *méteil*, grano segalato; *grands blés*, frumento e segale; *petits blés*, orzo e avena ‖ *manger son* — *en herbe*, vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso ‖ *crier famine sur un tas de* —, piangere miseria a sproposito **2.** *pl.* messi (*f.*): *les blés sont mûrs*, le messi sono mature **3.** *pl.* campi di grano.

bled [blɛd], *s.m.* **1.** (*nel Nord-Africa*) retroterra **2.** (*argot mil.*) terra di nessuno **3.** (*fam. spreg.*) luogo sperduto, disabitato: *il vit dans un* —, vive in un luogo sperduto.

blême [blɛ:m], *ag.* smorto, pallido: *teint* —, colorito smorto: *lumière* —, luce livida.

blêmir [blemi:r], *v.i.* impallidire; illividire.

blêmissant [blemisɑ̃], *f.* **blêmissante** [blemisɑ̃:t], *ag.* che impallidisce, che illividisce.

blèmissement [blemismɑ̃], *s.m.* impallidimento; illividimento.

blende [blɛ̃:d], *s.f.* (*min.*) blenda.

blennie [bleni], *s.f.* (*zool.*) blennio (*m.*).

blennorragie [blenɔraʒi], *s.f.* (*med.*) blenorragia.

blennorragique [blenɔraʒik], *ag.* (*med.*) blenorragico.

blennorrhagie [blenɔraʒi], *s.f.* *V.* **blennorragie**.

blennorrhagique [blenɔraʒik], *ag.* *V.* **blennorragique**.

blennorrhée [blenɔre], *s.f.* (*med.*) blenorrea.

blépharite [blefarit], *s.f.* (*med.*) blefarite.

blèse [blɛ:z], *ag.* e *s.m.* bleso.

blèsement [blɛzmɑ̃], *s.m.* il parlare con pronunzia blesa.

bléser [bleze] (*coniugato come* céder), *v.i.* parlare con pronunzia blesa.

blésité [blezite], *s.f.* blesità.

blésois [blezwa], *f.* **blésoise** [blezwa:z], *ag.* *V.* **blaisois**.

blessant [blɛsɑ̃], *f.* **blessante** [blɛsɑ̃:t], *ag.* offensivo, oltraggioso: *des mots blessants*, parole offensive.

blessé [blɛse], *ag.* ferito (*anche fig.*): *il est gravement* —, è ferito gravemente; — *dans son amour-propre*, ferito nel suo amor proprio ♦ *s.m.* ferito: *un* — *grave*, un ferito grave.

blesser [blɛse], *v.t.* ferire (*anche fig.*): *il a été blessé au bras d'un coup de couteau*, è stato ferito al braccio con una coltellata; *ses paroles m'ont profondément blessé*, le sue parole mi hanno ferito profondamente; — *l'oreille, la vue*, ferire l'orecchio, la vista ‖ *mes souliers me blessent*, le scarpe mi fanno male ‖ **se blesser**, *v.r.* ferirsi ♦ *v.r. reciproco* ferirsi.

blessir [blɛsi:r], *v.i.* *V.* **blettir**.

blessissement [blɛsismɑ̃], *s.m.* *V.* **blettissement**.

blessure [blɛsy:r], *s.f.* ferita (*anche fig.*): — *mortelle*, ferita mortale; *les blessures de l'amour*, le ferite d'amore ‖ *il a été condamné pour coups et blessures*, è stato condannato per lesioni personali.

blet [blɛ], *f.* **blette** [blɛt], *ag.* **1.** (*di frutto*) mézzo **2.** (*fig.*) vizzo.

blette [blɛt], *s.f.* *V.* **bette**[2].

blettir [blɛti:r], *v.i.* (*di frutta*) ammezzire.

blettissement [blɛtismɑ̃], *s.m.*, **blettissure** [blɛtisy:r], *s.f.* (*di frutta*) ammezzimento (*m.*).

bleu, *pl.* **bleus** [blø], *ag.* azzurro, celeste; turchino; blu: *le ciel est* —, il cielo è azzurro; *elle a les yeux bleus*, ha gli occhi azzurri; *encre bleue*, inchiostro blu; *j'ai les mains bleues de froid*, ho le mani livide per il freddo ‖ *sang* —, sangue blu ‖ *bifteck* —, bistecca molto al sangue ‖ *il s'est mis dans une colère bleue*, (*fam.*) è andato su tutte le furie ‖ *j'ai eu une peur bleue*, (*fam.*) ho avuto una fifa blu ‖ *en rester* —, (*fam.*) rimanere di stucco ‖ *disque* —, disco orario; *zone bleue*, zona disco ‖ *maladie bleue*, (*med.*) morbo blu; *enfant* —, bimbo affetto da morbo blu ‖ *la grande bleue*, (*scherz.*) il Mediterraneo ♦ *s.m.* **1.** azzurro, celeste; turchino, blu: — *ciel*, celeste, azzurro cielo; — *barbeau*, azzurro fiordaliso; — *d'azur*, azzurro pallido; — *électrique*, blu elettrico; — *gendarme*, verdazzurro; — *roi*, blu Savoia; — *marine*, blu scuro; *une robe* — *clair*, un vestito azzurro chiaro; *il a des yeux* — *vert*, ha gli occhi verdazzurri ‖ *n'y voir que du* —, non capirci nulla ‖ *voir tout en* —, veder tutto rosa ‖ *passer au* —, (*fam.*) passar sotto silenzio; far sparire ‖ *truite au* —, (*cuc.*) trota al blu ‖ *les bleus et les blancs*, (*durante la Rivoluzione*) i repubblicani e i monarchici ‖ *petit* —, (*ant.*) telegramma ‖ — *de Prusse*, blu di Prussia; — *de lessive*, turchinetto ‖ — *d'Auvergne*, (*caccia*) bracco blu d'Alvernia **2.** livido, ammaccatura (*f.*) **3.** tuta (*f.*): — *de mécanicien*, tuta da meccanico **4.** recluta (*f.*); matricola (*f.*) **5.** (copia) cianografica (*f.*).

bleuâtre [bløɑ:tr], *ag.* bluastro; azzurrognolo.

bleuet [bløɛ], *s.m.* (*bot.*) fiordaliso.

bleuette [bløɛt], *s.f.* *V.* **bluette**.

bleuir [bløi:r], *v.t.* rendere blu; (*fig.*) rendere livido, illividire ♦ *v.i.* diventare blu; (*fig.*) diventare livido.

bleuissement [bløismɑ̃], *s.m.* il diventare azzurro.

bleuté [bløte], *ag.* celestino, azzurrino, azzurrognolo; azzurrato: *des verres bleutés*, delle lenti azzurrate.

bleuter [bløte], *v.t.* dare il turchinetto (a).

blindage [blɛ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** (*mil.*) blindatura (*f.*), blindamento, corazzatura (*f.*) **2.** (*tec.*) rinforzo.

blinde [blɛ̃:d], *s.f.* (*mil.*) blinda.

blindé [blɛ̃de], *ag.* (*mil.*) blindato, corazzato: *engins blindés*, mezzi corazzati; *division blindée*, divisione corazzata ‖ *être* —, (*fig.*) essere corazzato (contro i dolori); (*argot*) essere ubriaco fradicio ♦ *s.m.* (*mil.*) mezzo corazzato.

blinder [blɛ̃de], *v.t.* (*mil.*) blindare, corazzare.

blizzard [bliza:r], *s.m.* blizzard (forte vento glaciale accompagnato da tempesta di neve).

bloc [blɔk], *s.m.* **1.** blocco: — *de granit, en béton*, blocco di granito, di cemento; — *erratique*, (*geol.*) masso erratico; — *de papier à lettres*, blocco di carta da lettere; — *de quatre*, (*filatelia*) quartina ‖ — *des gauches*, (*pol.*) blocco delle sinistre ‖ *faire* —, fare blocco ‖ *en* —, in blocco: *acheter en* —, comprare in blocco ‖ *à* —, al massimo: *serrer les freins à* —, frenare a fondo; *être gonflé à* —, (*pop.*) essere su di giri **2.** (*pop.*) prigione (*f.*): *fourrer au* —, mettere in prigione: *passer la nuit au* —, passare la notte in guardina **3.** caseggiato popolare.

blocage [blɔka:ʒ], *s.m.* **1.** bloccaggio; blocco: — *des prix,* blocco dei prezzi **2.** (*edil.*) pietrisco.

blocaille [blɔka:j], *s.f.* pietrisco (*m.*), breccia.

blochet [blɔʃɛ], *s.m.* (*edil.*) trave d'incavallatura.

blockhaus [blɔko:s], *s.m.* (*mil.*) blockhaus, fortino.

bloc-moteur, *pl.* **blocs-moteurs** [blɔkmɔtœ:r], *s.m.* (*aut.*) blocco motore.

bloc-notes, *pl.* **blocs-notes** [blɔknɔt], *s.m.* bloc notes.

bloc-système, *pl.* **blocs-systèmes** [blɔksistɛm], *s.m.* (*ferr.*) sistema di blocco.

blocus [blɔkys], *s.m.* (*mil. pol.*) blocco: — *naval,* blocco navale || *Blocus continental,* (*st.*) Blocco continentale.

blond [blɔ̃], *f.* **blonde** [blɔ̃:d], *ag.* e *s.m.* biondo: — *comme les blés,* biondo come l'oro || **blonde,** *s.f.* bionda.

blondasse [blɔ̃das], *ag.* biondiccio.

blonde [blɔ̃:d], *s.f.* blonda (merletto di seta).

blondeur [blɔ̃dœ:r], *s.f.* biondezza.

blondin[1] [blɔ̃dɛ̃], *f.* **blondine** [blɔ̃din], *ag.* (*ant.*) biondo; biondino ♦ *s.m.* **1.** (*di un bambino*) biondino **2.** (*ant.*) damerino, vagheggino.

blondin[2], *s.m.* gru teleferica.

blondinet [blɔ̃dinɛ], *f.* **blondinette** [blɔ̃dinɛt], *ag.* (*ant.*) biondo; biondino, biondetto ♦ *s.m.* biondino || **blondinette,** *s.f.* biondina.

blondir [blɔ̃di:r], *v.i.* imbiondire.

blondissant [blɔ̃disɑ̃], *f.* **blondissante** [blɔ̃disɑ̃:t], *ag.* biondeggiante.

blondoiement [blɔ̃dwamɑ̃], *s.m.* biondeggiamento.

blondoyer [blɔ̃dwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* biondeggiare.

bloom [blum], *s.m.* (*metal.*) bloom, blumo.

bloomerie [blumri], *s.f.* acciaieria (per sbozzi d'acciaio).

bloquer [blɔke], *v.t.* **1.** bloccare: — *un port,* bloccare un porto; — *un passage,* bloccare un passaggio; — *les freins,* bloccare i freni; — *un boulon,* stringere a fondo un bullone; — *un compte en banque,* bloccare un conto in banca || — (*le ballon*), (*calcio*) parare (il pallone) **2.** riunire, raggruppare || **se bloquer,** *v.r.* bloccarsi.

blottissement [blɔtismɑ̃], *s.m.* il rannicchiarsi.

blottir, se [səblɔti:r], *v.r.* rannicchiarsi.

blouse[1] [blu:z], *s.f.* **1.** camiciotto (*m.*) (dell'operaio), camice (*m.*), grembiule (*m.*) (dello scolaro) **2.** blusa, camicetta (da donna).

blouse[2], *s.f.* (*biliardo*) buca, bilia.

blouser [bluze], *v.t.* **1.** (*biliardo*) mandare in buca **2.** (*argot*) far fesso ♦ *v.i.* (*di abito*) essere blusante || **se blouser,** *v.r.* **1.** (*biliardo*) mandare in buca la propria palla **2.** (*argot*) sbagliare di grosso.

blouson [bluzɔ̃], *s.m.* giubbotto, blusotto.

blouson-noir, *pl.* **blousons-noirs** [bluzɔ̃nwa:r], *s.m.* (*neol.*) teppista.

blousse [blus], *s.f.* cascame di lana.

blue-jean, *pl.* **blue-jeans** [bludʒin], *s.m.* (*ingl.*) blue-jeans.

bluet [blyɛ], *s.m.* *V.* **bleuet.**

bluette [blyɛt], *s.f.* (*ant.*) **1.** scintilla, favilla **2.** amore passeggero; fuoco di paglia **3.** (*lett.*) operetta leggera e brillante.

bluetter [blyɛte], *v.i.* sfavillare.

bluff [blœf], *s.m.* bluff.

bluffer [blœfe], *v.i.* bluffare ♦ *v.t.* ingannare, imbrogliare.

bluffeur [blœfœ:r], *s.m.* bluffatore || **bluffeuse** [blœfø:z], *s.f.* bluffatrice.

blutage [blyta:ʒ], *s.m.* abburattamento.

bluteau, *pl.* **bluteaux** [blyto], *s.m.* *V.* **blutoir.**

bluter [blyte], *v.t.* abburattare.

bluterie [blytri], *s.f.* buratto (*m.*).

bluteur [blytœ:r], *s.m.* abburattatore.

blutoir [blytwa:r], *s.m.* vaglio; buratto.

boa [bɔa], *s.m.* **1.** (*zool.*) boa: — *constricteur* (o *constrictor*), boa constrictor **2.** (*abbigl.*) boa.

Bob [bɔb], *no.pr.m. dim.* di **Robert.**

bobard [bɔba:r], *s.m.* (*pop.*) frottola (*f.*), bubbola (*f.*): *il avale n'importe quel* —, gli si dà a bere qualunque cosa.

Bobby [bɔbi], *no.pr.m. dim.* di **Robert.**

bobèche [bɔbɛʃ], *s.f.* (*di candeliere*) padellina.

bobinage [bɔbina:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) bobinatura (*f.*); (*cine.*) avvolgimento su bobina; (*ind. tessile*) incannatura (*f.*).

bobine [bɔbin], *s.f.* **1.** bobina: — *d'allumage,* (*elettr. aut.*) bobina di accensione; — *d'induction,* (*elettr.*) bobina d'induttanza; — *blindée,* (*elettr.*) bobina schermata; — *de cadrage,* (*tv*) bobina di rettifica d'immagine; — *débitrice, réceptrice,* (*cine.*) bobina di alimentazione, di avvolgimento; — *de papier,* (*tip.*) bobina di carta **2.** (*ind. tessile*) rocchetto (*m.*); spagnoletta **3.** (*pop.*) faccia: *quelle drôle de — tu as aujourd'hui!,* che (strana) faccia hai oggi!

bobineau, *pl.* **bobineaux** [bɔbino], *s.m.* (*ind. tessile*) spoletta (*f.*), rocchetto.

bobiner [bɔbine], *v.t.* (*elettr.*) avvolgere; (*cine.*) bobinare; (*ind. tessile*) incannare: *machine à* —, bobinatrice.

bobinette [bɔbinɛt], *s.f.* (*ant.*) paletto (*m.*) (dell'uscio).

bobineur [bɔbinœ:r], *s.m.* (*operaio*) bobinatore || **bobineuse** [bɔbinø:z], *s.f.* (*operaia*) bobinatrice.

bobineuse [bɔbinø:z], *s.f.* (*macchina*) bobinatrice; avvolgitrice.

bobinoir [bɔbinwa:r], *s.m.* (*macchina*) bobinatrice (*f.*).

bobo [bobo], *s.m.* (*linguaggio infantile*) bua (*f.*): *avoir* —, avere la bua; *montre ton* —, fa' vedere la bua.

bobonne [bɔbɔn], *s.f.* (*scherz. pop.*) moglie.

boc [bɔk], *s.m.* *V.* **buggy.**

bocage [bɔka:ʒ], *s.m.* **1.** (*poet.*) boschetto **2.** — *normand, breton,* regione della Normandia e della Bretagna caratterizzata da piccole proprietà tenute a prato e delimitate da siepi di alberi.

bocager [bɔkaʒe], *f.* **bocagère** [bɔkaʒɛ:r], *ag.* **1.** (*letter.*) boscoso **2.** (*poet.*) boschereccio: *nymphes bocagères,* ninfe boscherecce.

bocal [bɔkal], *pl.* **bocaux** [bɔko], *s.m.* vaso, barattolo di vetro: — *à couvercle vissé,* barattolo con coperchio a vite.

bocard [bɔka:r], *s.m.* (*metal.*) frantoio: — *à sec,* frantoio a secco.

bocardage [bɔkarda:ʒ], *s.m.* (*metal.*) pestellatura (*f.*); frantumazione (*f.*).

bocarder [bɔkarde], *v.t.* (*metal.*) frantumare.

Boccace [bɔkas], *no.pr.* (*st.lett.*) Boccaccio.

boche [bɔʃ], *s.m.* (*spreg.*) tedesco, crucco.

Bochie [bɔʃi], *s.f.* (*spreg.*) il paese dei tedeschi.

bock [bɔk], *s.m.* **1.** boccale da birra (da un quarto di litro): *boire un* —, bere una birra **2.** (*med.*) irrigatore.

Boèce [bɔɛs], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Boezio.

boer [bu:r, bɔɛ:r], *f.* **boère** [bɔɛ:r], *ag.* boero || *les Boers,* i Boeri.

boësse [bɔɛs], *s.f.* (*strum.*) grattapugia.

boette [bwɛt], *s.f.* *V.* **boitte.**

bœuf [bœf], *pl.* **bœufs** [bø], *s.m.* **1.** bue: — *de labour, de trait,* bue da lavoro; — *à l'engrais,* bue da ingrasso; *travailler comme un* —, sgobbare come un mulo; *souffler comme un* —, soffiare come un mantice || — *gras,* bue che si portava in corteo durante il Carnevale || — *musqué,* bue muschiato || — *sur la langue!,* acqua in bocca! || *donner un œuf pour avoir un* —, dare un ago per avere un palo || *mettre la charrue devant les bœufs,* mettere il carro davanti ai buoi || *qui vole un œuf, vole un* —, (*prov.*) chi ruba un uovo oggi, ruba una gallina domani **2.** (*cuc.*) manzo: *viande de* —, carne di manzo; — *bouilli,* manzo lesso; — *braisé,* manzo brasato; — *à la mode,* stufato di manzo; *bouillon de* —, brodo di manzo ♦ *ag. invar.* (*argot*) enorme; magnifico: *un succès —!,* un successone!; *il a un toupet* —, ha una gran faccia di bronzo; *faire un effet* —, fare un figurone.

bog [bɔg], *s.m.* gioco di carte simile al nano giallo.

bog(g)ie [bɔgi], *s.m.* (*ferr.*) carrello.
bogh [bɔg], *s.m.* *V.* **buggy**.
boghead [bɔgɛd], *s.m.* (*min.*) torbanite (*f.*).
boghei [bœgɛ], *s.m.* *V.* **buggy**.
bogie [bɔgi], *s.m.* *V.* **boggie**.
Bogota [bɔgɔta], *no.pr.f.* (*geog.*) Bogotà.
bogue[1] [bɔg], *s.f.* (*zool.*) boga.
bogue[2], *s.f.* riccio (*m.*) (di castagna).
bogue[3], *s.f.* boga (del maglio).
bogue[4], *s.f.* pala per sfangare.
boguet [bɔgɛ], *s.m.* *V.* **buggy**.
bohème [bɔɛm], *s.m.* « bohémien » (persona, artista che conduce vita scapigliata e anticonformistica): *vivre en* —, vivere da, come un bohémien ♦ *s.f.* « bohème », scapigliatura ♦ *ag.* da « bohémien », da artista; scapigliato: *avoir le genre* —, avere il tipo dell'artista.
Bohême [bɔɛ:m], *no.pr.f.* (*geog.*) Boemia.
bohémien [bɔemjɛ̃], *f.* **bohémienne** [bɔemjɛn], *ag.* boemo ♦ *s.m.* zingaro, gitano || **bohémienne,** *s.f.* zingara, gitana || **Bohémien,** *s.m.* (*abitante*) boemo.
Bohémond [bɔemɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Boemondo.
boïard [bɔja:r], *s.m.* *V.* **boyard**.
boïdés [bɔide], *s.m.pl.* (*zool.*) boidi.
Boïes [bɔj], **Boïens** [bɔjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Boi.
boire [bwa:r] (pres. indic.: *je bois*, ecc., *nous buvons, vous buvez, ils boivent*; imperf. indic.: *je buvais*, ecc.; pass. rem.: *je bus*, ecc.; fut. indic.: *je boirai*, ecc.; condiz.: *je boirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je boive*, ecc., *que nous buvions, que vous buviez, qu'ils boivent*; imperf. congiunt.: *que je busse*, ecc.; p.pr.: *buvant*; p.p.: *bu*; imperat.: *bois, buvons, buvez*), *v.t.* **1.** bere: — *un doigt de vin*, bere un dito di vino; — *à petites gorgées, à petits coups*, a piccoli sorsi; — *à même la bouteille* (o *à la bouteille* o *au goulot*), bere dalla bottiglia; — *à la régalade*, bere a garganella; — *tout son soûl*, bere a sazietà; — *à plein verre*, bere a tutto spiano; — *comme une éponge* (o *un trou*), bere come una spugna; — *sec*, bere forte; — *à la santé de qqn.*, bere alla salute di qlcu.; — *un coup*, bere un bicchiere (di vino); — *le coup de l'étrier*, bere il bicchiere della staffa; *ce vin se boit avec le poisson*, questo vino va bevuto col pesce || — *une* (o *la*) *tasse*, bere (nuotando) || — *les paroles de qqn.*, bere le parole di qlcu. || — *le calice jusqu'à la lie*, (*fig.*) bere il calice fino alla feccia || — *du petit lait*, andare in brodo di giuggiole || *ce n'est pas la mer à* —, non è una cosa impossibile, non è poi la fine del mondo || *croyez cela et buvez de l'eau*, se ci credete state freschi || *dans ce qu'il dit, il y a à — et à manger*, bisogna far la tara su quel che dice || *qui a bu boira*, (*prov.*) il lupo perde il pelo ma non il vizio || *quand le vin est tiré, il faut le* —, (*prov.*) quando si è in ballo si deve ballare **2.** bere, assorbire: *ce papier boit l'encre*, questa carta assorbe l'inchiostro **3.** (*fig.*) mandare giù, ingoiare.
boire, *s.m.* il bere.
bois [bwa], *s.m.* **1.** bosco: — *domaniaux*, boschi demaniali; — *taillis*, bosco ceduo; — *de protection*, bosco frangivento; — *mélangé*, bosco misto; — *de pins, de sapins*, pineta, abetaia || *la faim fait sortir le loup du* —, (*prov.*) la fame fa uscire il lupo dal bosco **2.** legno: — *vert*, legno verde, fresco; — *blanc*, legno dolce; — *dur*, legno duro; — *de bout*, legno di testa; — *de fil*, legno di filo; — *d'œuvre* (o *de charpente* o *de construction*), legname (da costruzione); — *de chauffage*, legna da ardere; — *contreplaqué*, legno compensato; — *de quassia*, quassio; — *brésil*, — *de Pernambouc*, brasile || *donner à qqn. une volée de — vert*, (*fam.*) dare a qlcu. un sacco di legnate || *faire flèche de tout* —, appigliarsi a tutti i mezzi, aiutarsi con le mani e coi piedi || *touchons du* —, tocchiamo ferro || *on verra de quel — je me chauffe*, si vedrà di che pasta sono fatto || *il est du — dont on fait les marins*, ha la tempra del marinaio; *il est fait du — dont on fait les traîtres*, è della razza dei traditori || *nous ne sommes pas de* —, non siamo di marmo || *trouver visage de* —, trovare la porta chiusa; *il nous a montré un visage de* —, si è mostrato impenetrabile || *casser du* —, (*argot degli aviatori*) danneggiare l'apparecchio || — *de justice*, (*ant.*) patibolo **3.** *pl.* corna (*f.*), palchi (di cervi, renne, daini) **4.** — *gentil* (o *joli*), (*bot.*) dafne **5.** *pl.* (*mus.*) legni.
boisage [bwaza:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) l'armare; armatura (*f.*) **2.** imboschimento.
boisé [bwaze], *ag.* **1.** boscoso **2.** *chambre boisée*, camera dalle pareti rivestite di legno.
boisement [bwazmɑ̃], *s.m.* imboschimento.
boiser [bwaze], *v.t.* **1.** (*tec. mineraria*) armare **2.** rivestire di legno **3.** imboschire.
boiserie [bwazri], *s.f.* **1.** rivestimento di legno **2.** assito (*m.*), tavolato (*m.*).
boiseur [bwazœ:r], *s.m.* (*tec. mineraria*) armatore.
boisseau, *pl.* **boisseaux** [bwaso], *s.m.* **1.** « boisseau » (antica misura per aridi corrispondente a l 12 ½) **2.** staio, moggio || *mettre la lumière sous le* —, mettere la fiaccola sotto il moggio; tacere la verità o nascondere una virtù **3.** maschio (di rubinetto) **4.** (*edil.*) tubo di laterizio (per condotti fumari, ecc.).
boisselée [bwasle], *s.f.* staiata.
boisselier [bwaslje], *s.m.* **1.** fabbricante di utensili di legno **2.** tornitore in legno.
boissellerie [bwasɛlri], *s.f.* **1.** fabbricazione, vendita di utensili di legno **2.** utensili di legno.
boisson [bwasɔ̃], *s.f.* bevanda, bibita || *être pris de* —, essere brillo || *s'adonner à la* —, darsi al bere || *droit sur les boissons*, tassa sugli alcolici.
boitailler [bwataje], *v.i.* (*pop.*) zoppicare leggermente.
boite [bwat], *s.f.* **1.** beva (del vino) **2.** vinello (*m.*).
boîte [bwat], *s.f.* **1.** scatola: — *de conserve*, scatola di conserva; *une — de petits pois*, un barattolo, una scatola di piselli || — *à outils*, cassetta degli arnesi; — *à ouvrage*, scatola da lavoro; — *à lait*, bidoncino per il latte; — *à ordures*, pattumiera; — *à poudre*, portacipria; — *à gants*, guantiera; (*aut.*) vano porta oggetti; — *à poids*, pesiera; — *à fumée*, (*mar.*) cassa a fumo || — *aux lettres*, cassetta, buca delle lettere; — *postale*, casella postale; cassetta, buca delle lettere; *la levée de la* —, la levata della posta; *mettre une lettre à la* —, imbucare, impostare una lettera || — *à malice*, scatola a sorpresa; — *à musique*, carillon || — *crânienne* (o *du crâne*), scatola cranica || — *du souffleur*, buca del suggeritore || — *de vitesses*, (*aut.*) cambio; — *de vitesses automatique*, (*aut.*) cambio automatico || — *d'extrémité*, (*elettr.*) terminale || *mettre en* —, (*fam.*) prendere in giro || *dans les petites boîtes les bons onguents*, (*prov.*) in botte piccola buon vino **2.** (*fam.*) posto (*m.*): *j'ai quitté ma* —, ho lasciato il mio lavoro; *il habite une sale* —, abita in una specie di tugurio || — *de nuit*, locale notturno.
boitement [bwatmɑ̃], *s.m.* zoppicamento.
boiter [bwate], *v.i.* zoppicare, claudicare: — *de la jambe droite*, zoppicare dal piede destro.
boiterie [bwatri], *s.f.* zoppicamento (*m.*), claudicazione; (*di animali*) zoppia.
boiteux [bwatø], *f.* **boiteuse** [bwatø:z], *ag.* zoppo, claudicante; (*fig.*) zoppicante ♦ *s.m.* zoppo.
boîtier [bwatje], *s.m.* **1.** cassetta divisa a scompartimenti **2.** cassa (*f.*) (di orologio, di lampadina tascabile, ecc.) **3.** postino incaricato della levata.
boitillement [bwatijmɑ̃], *s.m.* leggero zoppicamento.
boitiller [bwatije], *v.i.* zoppicare leggermente.
boitte [bwat], *s.f.* esca.
boit-tout [bwatu], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*fam.*) bicchiere senza gambo **2.** (*pop.*) ubriacone **3.** (*agr.*) smaltitoio.
bol[1] [bɔl], *s.m.* ciotola (*f.*): *boire un — de café au lait*, bere una tazza di caffè e latte.
bol[2], *s.m.* **1.** bolo: — *alimentaire*, bolo alimentare **2.** (*farm.*) bolo **3.** (*min.*) bolo: — *d'Arménie*, bolo d'Armenia.
bolas [bɔlas], *s.m.* (*etnologia*) bolas.
bolchevik, bolchevique [bɔlʃəvik], *s.m.* (*pol.*) bolscevico.
bolchevisation [bɔlʃəvizasjɔ̃], *s.f.* il bolscevizzare.

bolcheviser [bɔlʃəvize], *v.t.* (*pol.*) bolscevizzare.
bolchevisme [bɔlʃəvism], *s.m.* (*pol.*) bolscevismo.
bolcheviste [bɔlʃəvist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) bolscevico.
boldo [bɔldo], *s.m.* (*bot.*) boldo.
bolée [bɔle], *s.f.* (contenuto di una) ciotola.
boléro [bɔlero], *s.m.* bolero (*in tutti i significati*).
bolet [bɔlɛ], *s.m.* (*bot.*) boleto: — *comestible*, porcino buono, comune; — *Satan*, porcino malefico; — *bronzé*, porcino nero; — *amer*, boleto amaro (*o* porcino falso); — *blafard*, boleto lurido (*o* porcino livido).
bôleur [bolœ:r], *s.m.* (*cricket*) lanciatore.
Boleyn [bɔlɛn], *no.pr.f.* (*st.*) Bolena.
bolide [bɔlid], *s.m.* (*astr.*) bolide (*anche fig.*).
bolier [bɔlje], *s.m.* paranza (*f.*).
bolivar [bɔliva:r], *s.m.* cappello alto a larghe falde.
Bolivie [bɔlivi], *no.pr.f.* (*geog.*) Bolivia.
bolivien [bɔlivjɛ̃], *f.* **bolivienne** [bɔlivjɛn], *ag.* boliviano || **Bolivien**, *s.m.* (*abitante*) boliviano.
bollandiste [bɔlɑ̃dist], *s.m.* (*st. relig.*) bollandista.
bollard [bɔla:r], *s.m.* (*mar.*) bitta d'ormeggio.
Bologne [bɔlɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Bologna.
Bologne, Jean de [ʒɑ̃dəbɔlɔɲ], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Giambologna.
bolomètre [bɔlɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) bolometro.
bolonais [bɔlɔnɛ], *f.* **bolonaise** [bɔlɔnɛ:z], *ag.* bolognese || *école bolonaise*, (*st.pitt.*) scuola bolognese || **Bolonais**, *s.m.* (*abitante*) bolognese.
bolus [bɔlys], *s.m.* *V.* **bol**[2].
bombacacées [bɔ̃bakase], *s.f.pl.* (*bot.*) bombacacee.
bombance [bɔ̃bɑ̃:s], *s.f.* (*fam.*) gozzoviglia, bisboccia: *faire* —, far bisboccia.
bombarde [bɔ̃bard], *s.f.* (*mil. mus.*) bombarda.
bombardement [bɔ̃bardəmɑ̃], *s.m.* bombardamento.
bombarder [bɔ̃barde], *v.t.* **1.** bombardare (*anche fig.*) **2.** (*fis.*) bombardare **3.** (*fam.*) nominare di colpo: *il a été bombardé directeur*, di colpo è stato nominato direttore.
bombardier [bɔ̃bardje], *s.m.* **1.** (*aer. mil.*) bombardiere **2.** (*zool.*) bombardiere.
bombardon [bɔ̃bardɔ̃], *s.m.* (*mus.*) bombardone.
bombasin [bɔ̃bazɛ̃], *s.m.* (*tessuto*) bambagina (*f.*).
Bombay [bɔ̃bɛ], *no.pr.f.* (*geog.*) Bombay.
bombe[1] [bɔ̃:b], *s.f.* **1.** bomba: — *à retardement*, bomba a scoppio ritardato; — *atomique*, bomba atomica; *jeter, lancer une* —, gettare, lanciare una bomba || — *au cobalt*, bomba al cobalto; — *calorimétrique*, bomba calorimetrica || — *volcanique*, (*geol.*) bomba vulcanica || *la nouvelle a éclaté comme une* —, la notizia è scoppiata come una bomba **2.** — *glacée*, bomba gelata.
bombe[2], *s.f.* (*fam.*) gozzoviglia, baldoria: *faire la* —, far baldoria.
bombé [bɔ̃be], *ag.* bombato, convesso.
bombement [bɔ̃bmɑ̃], *s.m.* convessità (*f.*).
bomber [bɔ̃be], *v.t.* render convesso || — *le torse*, stare tutto impettito, petto in fuori ♦ *v.i.* essere, diventare convesso, inarcarsi || **se bomber**, *v.r.* incurvarsi, inarcarsi.
bombonne [bɔ̃bɔn], *s.f.* *V.* **bonbonne**.
bombyx [bɔ̃biks], *s.m.* (*zool.*) bombice.
bôme [bo:m], *s.f.* (*mar.*) boma (*m.*).
bon[1] [bɔ̃], *f.* **bonne** [bɔn], *ag.* buono: *ces oranges sont très bonnes*, quelle arance sono molto buone; *une bonne action*, una buona azione; *un* — *parti*, un buon partito; *un* — *livre*, un buon libro; *un* — *peintre*, un buon pittore; *c'est un* — *écolier*, è bravo a scuola; *avoir du* — *sens*, avere buon senso; *avoir* — *cœur*, avere buon cuore; *bonne chance!*, buona fortuna!; *est-ce la bonne route pour Paris?*, è la strada giusta per Parigi?; *elle est bien bonne celle-là!*, questa sì che è buona!; *il est* — *que vous le sachiez*, è bene che lo sappiate; *tu n'es* — *qu'à faire des bêtises*, sei bravo solo a far pasticci || *bonnes mœurs*, buon costume || *de bonne foi*, in buona fede || *un* — *mot*, una battuta di spirito || *une bonne pâte d'homme*, una pasta d'uomo || *une bonne fille*, una bonacciona || *un* — *vivant*, un buontempone || *un* — *bout de temps*, un bel pezzo (di tempo); *trois bons kilomètres*, tre chilometri buoni || *décide-toi une bonne fois!*, deciditi una buona volta! || *à la bonne heure!*, alla buonora!, finalmente! || *à quoi* —?, perché?, a che pro?: *à quoi* — *se plaindre?*, a che serve lamentarsi? || *sauf bonne fin*, salvo buon fine || *à* — *entendeur salut*, (*prov.*) a buon intenditor poche parole ♦ *s.m.* **1.** buono (persona, cosa buona): *les bons et les méchants*, i buoni e i cattivi; *il y a du* — *en lui*, c'è del buono in lui; *le* — *de l'histoire*, il bello della storia || *un* — *à rien*, un buono a nulla **2.** (*nella correzione delle bozze*) vive: — *à tirer*, visto si stampi **3.** (**Fraseologia**): *sentir* —, avere buon odore; essere profumato; *tenir* —, tener duro, resistere; *qu'il fait* — *chez toi!*, come si sta bene da te!; *il fait* — *vivre*, è bello vivere; *jugez-vous* (o *croyez-vous* o *trouvez-vous*) — *de partir?*, crede sia opportuno partire?; *faites comme* (o *ce que*) — *vous semble*, faccia come crede; *c'est* —, *n'insistez pas!*, va bene, non insistete! || *pour* (*tout*) *de* —, per davvero.
bon[1], *inter.* d'accordo!, intesi!; beh!: —, *on se voit ce soir*, va bene, ci vediamo stasera; —, *je m'en vais*, beh, ora vado.
bon[2], *s.m.* (*comm.*) buono: — *à vue*, buono pagabile a vista; — *au porteur*, obbligazione al portatore; — *du Trésor*, buono del Tesoro; — *à échantillonner*, ordine di prova; ordine di saggio; — *de caisse*, buono di cassa; — *à embarquer*, buono di imbarco; — *de jouissance*, buono fruttifero.
bonace [bɔnas], *s.f.* bonaccia.
bonapartisme [bɔnapartism], *s.m.* bonapartismo.
bonapartiste [bɔnapartist], *ag.* e *s.m.* bonapartista.
bonasse [bɔnas], *ag.* bonaccione.
bonassement [bɔnasmɑ̃], *av.* con bonomia.
bonasserie [bɔnasri], *s.f.* bonomia.
Bonaventure [bɔnavɑ̃ty:r], *no.pr.m.* Bonaventura.
bon-bec, *pl.* **bons-becs** [bɔ̃bɛk], *s.m.* persona linguacciuta.
bonbon [bɔ̃bɔ̃], *s.m.* caramella (*f.*) || *rose* —, rosa confetto.
bonbonne [bɔ̃bɔn], *s.f.* **1.** damigiana **2.** bombola: — *de gaz*, bombola di gas **3.** lattina (per l'olio).
bonbonnerie [bɔ̃bɔnri], *s.f.* industria delle caramelle.
bonbonnier [bɔ̃bɔnje], *s.m.* caramellaio.
bonbonnière [bɔ̃bɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** bomboniera **2.** (*fig.*) appartamentino (*m.*), salotto lindo e civettuolo.
bon-chrétien, *pl.* **bons-chrétiens** [bɔ̃kretjɛ̃], *s.m.* (*bot.*) buona cristiana, campana (*f.*), spadona (*f.*).
bond [bɔ̃], *s.m.* **1.** balzo; salto || *il est arrivé d'un* — *à cette charge*, di colpo è arrivato a quest'incarico || *saisir la balle au* —, (*fig.*) cogliere la palla al balzo || *faire faux* —, non mantenere il proprio impegno (con qlcu.); mancare (a un appuntamento, ecc.) || *par sauts et par bonds*, balzelloni **2.** (*mil.*) sbalzo.
bonde [bɔ̃:d], *s.f.* **1.** (*idraulica*) scaricatore di fondo **2.** tappo (*m.*) (di lavandino) **3.** cocchiume (*m.*) (di botte).
bondé [bɔ̃de], *ag.* stipato, gremito, pieno zeppo.
bonder [bɔ̃de], *v.t.* stivare.
bondérisation [bɔ̃derizasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) bonderizzazione.
bondieusard [bɔ̃djøza:r], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) bacchettone, bigotto.
bondieuserie [bɔ̃djøzri], *s.f.* **1.** (*pop.*) bigottismo (*m.*) **2.** *pl.* oggetti di pietà (spec. dozzinali).
bondir [bɔ̃di:r], *v.i.* balzare; saltare: *le lion avait bondi sur sa proie*, il leone si era lanciato sulla preda; *ils étaient prêts à* —, erano pronti a scattare || *cela me fait* —, ciò mi fa saltar per aria, mi fa andare in bestia || — *d'indignation*, fremere di indignazione; — *de joie*, saltare dalla gioia.
bondissant [bɔ̃disɑ̃], *f.* **bondissante** [bɔ̃disɑ̃:t], *ag.* balzante, saltellante || *poitrine bondissante*, petto ansante.
bondissement [bɔ̃dismɑ̃], *s.m.* balzo.
bondon [bɔ̃dɔ̃], *s.m.* cocchiume (di botte).
bondonner [bɔ̃dɔne], *v.t.* cocchiumare.
bondrée [bɔ̃dre], *s.f.* (*zool.*) pecchiaiolo (*m.*).
Bône [bo:n], *no.pr.m.* (*geog.*) Bona (*f.*).

bonheur [bonœ:r], *s.m.* **1.** fortuna (*f.*): *porter* —, portare fortuna; *avoir un — insolent*, avere una fortuna sfacciata || *dans le — comme dans le malheur*, nella buona come nell'avversa fortuna || *au petit* —, (*fam.*) a casaccio, alla meno peggio; *au petit —!*, (*fam.*) accada quel che vuole! || *par* —, fortunatamente **2.** felicità (*f.*): *souhaits de* —, auguri di felicità || *j'ai le — de...*, ho il piacere di... || *marchand de* —, indovino || *peindre avec* —, dipingere con felicità di tocco || *le malheur des uns fait le — des autres*, (*prov.*) mors tua, vita mea.

bonheur-du-jour, *pl.* **bonheurs-du-jour** [bonœrdy-ʒu:r], *s.m.* « bonheur-du-jour » (stipetto con una alzatina divisa a scomparti per contenere lettere e documenti; in voga nel XVIII sec.).

bonhomie [bonomi], *s.f.* bonarietà, bonomia.

bonhomme [bonom], *pl.* **bonshommes** [bɔ̃zom], *s.m.* **1.** buonuomo; (*fam.*) uomo, tipo: *quel drôle de —!*, che tipo strano!; *la mine a coûté la vie à trois bonshommes*, la mina è costata la vita di tre uomini; *mon* —, il mio uomo || *nom d'un petit —!*, (*pop.*) accidenti! || *petit — vit encore!*, eccomi qua vivo e vegeto! || *aller son petit — de chemin*, (*fig. fam.*) andare liscio, tirare per la propria strada **2.** (*riferendosi a un bambino*) ometto **3.** vecchietto **4.** pupazzo, omino: *un — de neige*, un pupazzo di neve || *le — Noël*, il Babbo Natale ♦ *ag.* bonario; ingenuo.

boni[1] [boni], *s.m.* **1.** utile, profitto, avanzo: — *de caisse*, avanzo di cassa **2.** sconto, ribasso.

Boni[2], *no.pr.m. dim.* di **Boniface**.

boniface [bonifas], *s.m.* (*pop.*) sempliciotto.

Boniface, *no.pr.m.* (*st.*) Bonifacio.

bonification [bonifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** bonifica (di un terreno) **2.** (*comm.*) bonifico (*m.*); premio (*m.*): — (*d'escompte*), sconto **3.** (*Borsa*) deporto (*m.*).

bonifier [bonifje], *v.t.* **1.** bonificare (un terreno) **2.** (*comm.*) bonificare; abbonare: — *qqn. d'une remise*, concedere uno sconto a qlcu.; — *une perte*, compensare, risarcire una perdita; — *un déficit de poids*, colmare un ammanco di peso.

boniment [bonimɑ̃], *s.m.* imbonimento: *pas de boniments!*, (*pop.*) non contar frottole!; *faire du — à qqn.*, incantare qlcu. con belle parole.

bonimenteur [bonimɑ̃tœ:r], *s.m.* imbonitore.

bonite [bonit], *s.f.* (*zool.*) palamita sarda.

bonjour [bɔ̃ʒu:r], *s.m.* buongiorno: *dire* (o *souhaiter*) *le — à qqn.*, augurare il buongiorno a qlcu.; *je viendrai vous dire* —, (*fam.*) verrò a salutarvi || *bien le —!*, (*fam.*) tanti saluti!; salve! || *c'est simple comme* —, è semplicissimo.

Bonn [bon], *no.pr.f.* (*geog.*) Bonn.

bonne[1] [bon], *s.f.* persona di servizio, cameriera: — *à tout faire*, (domestica) tuttofare; — *d'enfants*, bambinaia.

Bonne[2], *no.pr.f.* Bona.

bonne-dame, *pl.* **bonnes-dames** [bondam], *s.f.* (*bot.*) bietolone (*m.*).

bonne-encontre [bonɑ̃kɔ̃:tr], *pl.* **bonnes-encontres** [bonzɑ̃kɔ̃:tr], *s.f.* (*arc.*) buona fortuna, buona sorte.

Bonne-Espérance, cap de [kapdəbonɛsperɑ̃:s], *no.pr.m.* (*geog.*) Capo di Buona Speranza.

bonne-grâce, *pl.* **bonnes-grâces** [bongra:s], *s.f.* (*ant.*) invoglia (per sarti).

bonne-main, *pl.* **bonnes-mains** [bonmɛ̃], *s.f.* (*ant.*) mancia.

bonne-maman, *pl.* **bonnes-mamans** [bonmamɑ̃], *s.f.* (*fam.*) nonnina.

bonnement [bonmɑ̃], *av.* alla buona; schiettamente: *tout* —, con tutta semplicità, chiaro e tondo; *il est tout — insupportable*, è realmente insopportabile.

bonnet [bonɛ], *s.m.* **1.** berretta (*f.*); berretto; cuffia (*f.*): — *phrygien* (o *jacobin*), berretto frigio; — *de police*, bustina; — *du Pape*, camauro; — *de bain*, cuffia da bagno; — *d'enfant*, cuffietta; — *à poils*, colbacco; — *de nuit* (o *de coton*) berretto, cuffia da notte || *il est triste comme un — de nuit*, è triste come un funerale || *c'est un gros* —, è un pezzo grosso || *il a la tête près du* —, si arrabbia per un nonnulla || *mettre, avoir son — de travers*, aver la luna di traverso || *ce sont deux têtes dans un* (o *sous un même*) —, sono due anime in un nocciolo || *prendre qq.ch. sous son* —, inventare ql.co. di sana pianta; prendersi la responsabilità di ql.co. || *parler à son* —, parlare fra sé e sé || *opiner du* —, aderire all'opinione altrui || *jeter son — par-dessus les moulins*, (*di ragazza*) vivere in modo spregiudicato || *c'est — blanc et blanc* —, se non è zuppa è pan bagnato **2.** (*zool.*) reticolo (dei ruminanti).

bonneterie [bonɛtri], *s.f.* **1.** maglieria **2.** calzificio (*m.*).

bonneteur [bontœ:r], *s.m.* baro.

bonnetier [bontje], *s.m.* fabbricante, rivenditore di articoli di maglieria || **bonnetière** [bontjɛ:r], *s.f.* donna che vende capi di maglieria.

bonnetière [bontjɛ:r], *s.f.* armadio (*m.*) (a un'anta sola).

bonnette [bonɛt], *s.f.* **1.** (*foto.*) lente addizionale **2.** (*fortificazioni*) bonetto (*m.*) **3.** *pl.* (*mar.*) vele (di coltellaccio).

bonnevillois [bonvilwa], *f.* **bonnevilloise** [bonvilwa:z], *ag.* di Bonneville || **Bonnevillois**, *s.m.* abitante di Bonneville.

bonniche [boniʃ], *s.f.* (*pop. spreg.*) servetta.

bon-papa, *pl.* **bons-papas** [bɔ̃papa], *s.m.* (*fam.*) nonnino.

bonsoir [bɔ̃swa:r], *s.m.* buona sera (*f.*): *donner* (o *souhaiter*) *le* —, dare la buona sera; —, *les amis!*, buona sera amici!

bonté [bɔ̃te], *s.f.* bontà: *traiter qqn. avec* —, trattare qlcu. con bontà; *voulez-vous avoir la — de m'expédier cette lettre?*, vuol essere così gentile da spedirmi questa lettera? || *il a eu mille bontés pour moi*, mi ha colmato di cortesie || *quelle —!*, (*iron.*) che degnazione!

bonus [bonys], *s.m.* abbuono; dividendo; premio: — *en actions*, azioni gratuite; — *en espèces*, dividendo supplementare straordinario pagato agli azionisti.

bonze [bɔ̃:z], *s.m.* (*buddismo*) bonzo.

bonzelle [bɔ̃zɛl], *s.f.* sacerdotessa buddista.

bonzerie [bɔ̃zri], *s.f.* monastero buddista.

bonzesse [bɔ̃zɛs], *s.f.* *V.* **bonzelle**.

book-maker [bukmɛkœ:r], *s.m.* (*ingl.*) allibratore, book-maker.

boomerang [bumərɑ̃:g], *s.m.* bumerang.

boqueteau, *pl.* **boqueteaux** [bokto], *s.m.* boschetto.

bora [bora], *s.f.* (*vento*) bora.

boracifère [borasifɛ:r], *ag.* (*geol.*) boracifero.

borasse [boras], *s.m.* (*bot.*) borasso.

borate [borat], *s.m.* (*chim.*) borato.

boraté [borate], *ag.* che contiene borato.

borax [boraks], *s.m.* (*chim.*) borace.

borborygme [borborigm], *s.m.* (*fisiol.*) borborigmo.

bord [bo:r], *s.m.* **1.** orlo, bordo: *le — de la table, du chemin*, l'orlo del tavolo, il ciglio della strada; *le — du lit*, la sponda del letto; *les bords du chapeau*, le falde del cappello; *un verre plein jusqu'au* — (o *à ras* —), un bicchiere raso, pieno fino all'orlo; *mettre — à* —, far combaciare || *à pleins bords*, pieno fino all'orlo; (*fig.*) a profusione || *avoir le cœur au — des lèvres*, stare per vomitare || *au — de*, sull'orlo di: *au — de la route*, sul ciglio della strada; *au — de la faillite*, sull'orlo della rovina; *être au — des larmes*, star per piangere; *il est au — de la tombe*, ha un piede nella fossa **2.** (*mar.*) bordo: *navire de haut* —, nave di alto bordo; *les hommes du* —, gli uomini dell'equipaggio; *billet, bon de* —, ricevuta d'imbarco; *aller, monter à* —, andare, salire a bordo; *charger à* —, imbarcare; *virer de* —, virare di bordo; (*fig.*) cambiar parere || *jeter par-dessus* —, gettare a mare; *passager par-dessus* —, passeggero clandestino || *être du même* —, avere le stesse idee (spec. politiche); provenire dallo stesso ambiente sociale || *viens dîner mais je te préviens, ce sera avec les moyens du* —, (*fam.*) vieni a pranzo ma, ti avverto, mangeremo quel che c'è **3.** (*di fiume, mare, ecc.*) costa (*f.*), riva (*f.*): *au — de la mer*, in riva al mare **4.** (*astr.*) bordo.

bordage [bɔrda:ʒ], *s.m.* bordatura (*f.*), orlatura (*f.*).

bordant [bɔrdɑ̃], *s.m.* (*mar.*) bordame.

borde [bɔrd], *s.f.* (*dial.*) masseria.

bordé [bɔrde], *s.m.* **1.** (*cucito*) bordatura (*f.*), orlatura (*f.*) **2.** (*mar.*) fasciame.

bordeaux [bɔrdo], *s.m.* (vino) « bordeaux » ♦ *ag. invar.* bordò, « bordeaux » (color rosso-vino).

bordée [bɔrde], *s.f.* (*mar.*) **1.** bordata: *tirer* (o *courir*) *une* —, bordeggiare; (*fig.*) bagordare **2.** (*artiglieria*) bordata || *recevoir une* — *d'injures*, (*fig.*) ricevere una scarica d'insulti **3.** guardia: — *de bâbord*, (*mar. mercantile*) guardia di sinistra; (*mar. mil.*) guardia impari; — *de tribord*, (*mar. mercantile*) guardia di dritta; (*mar. mil.*) guardia pari.

bordel [bɔrdɛl], *s.m.* bordello.

bordelais [bɔrdəlɛ], *f.* **bordelaise** [bɔrdəlɛ:z], *ag.* di Bordeaux || **Bordelais,** *s.m.* abitante di Bordeaux.

bordelaise [bɔrdəlɛ:z], *s.f.* **1.** bordolese (*m.*) (botte della capacità di 230 litri ca.) **2.** bottiglia bordolese.

border [bɔrde], *v.t.* **1.** orlare, bordare: — *un vêtement*, bordare un vestito || — *un lit*, rimboccare, rincalzare le coperte; — *qqn.*, rimboccare le coperte a qlcu. **2.** costeggiare, fiancheggiare: *de beaux arbres bordent la route*, dei begli alberi costeggiano la strada **3.** (*mar.*) bordeggiare **4.** (*mar.*) bordare (una vela) **5.** (*mar.*) fasciare.

bordereau, *pl.* **bordereaux** [bɔrdəro], *s.m.* (*comm.*) borderò; nota (*f.*), distinta (*f.*): — *des pièces*, elenco dei documenti || *marché suivant* — *des prix*, appalto a misura.

borderie [bɔrdəri], *s.f.* (*in Provenza*) piccola masseria.

bordeur [bɔrdœ:r], *s.m.* (*operaio*) bordatore.

bordeuse [bɔrdø:z], *s.f.* (*macchina*) bordatrice.

bordier[1] [bɔrdje], *f.* **bordière** [bɔrdjɛ:r], *ag.* costiero.

bordier[2], *s.m.* (*dial.*) mezzadro.

bordigue [bɔrdig], *s.f.* pescaia.

bordj [bɔrdʒ], *s.m.* (*st.*) (*in Algeria*) **1.** casa fortificata **2.** residenza dell'amministratore di un comune con popolazione mista.

bordure [bɔrdy:r], *s.f.* **1.** bordatura, bordura; orlo (*m.*): *la* — *d'une robe, d'une étoffe*, l'orlatura, la bordatura di un vestito, di una stoffa; — *de chaussée*, cordone di marciapiede || *en* —, sul bordo, sul margine: *en* — *du sentier*, sul ciglio del sentiero **2.** (*mar.*) bordame (*m.*) **3.** (*arald.*) bordura.

bore [bɔ:r], *s.m.* (*chim.*) boro.

boréal, *pl.* **boréals** [bɔreal], **boréaux** [bɔreo], *ag.* boreale.

borée [bɔre], *s.f.* (*poet.*) borea (*m.*).

Borée, *no.pr.m.* (*mit.*) Borea.

Borghèse [bɔrgɛ:z], *no.pr.* Borghese: *Pauline* —, (*st.*) Paolina Borghese.

borgne [bɔrɲ], *ag.* **1.** cieco da un occhio **2.** (*fig.*) malfamato, equivoco; disonesto: *un hôtel* —, un albergo malfamato; *un compte* —, un conto che non torna ♦ *s.m.* cieco da un occhio.

borgnesse [bɔrɲɛs], *s.f.* (*rar.*) donna cieca da un occhio.

borin [bɔrɛ̃], *f.* **borine** [bɔrin], *ag.* del Borinage ♦ *s.m.* (*nella Francia del Nord e nel Belgio*) minatore || **Borin,** *s.m.* abitante del Borinage.

borinage [bɔrina:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria nella Francia del Nord e nel Belgio*) estrazione (*f.*) del carbone || **Borinage,** *no.pr.m.* (*geog.*) Borinage.

borique [bɔrik], *ag.* (*chim.*) borico.

boriqué [bɔrike], *ag.* (*chim.*) borico.

bornage [bɔrna:ʒ], *s.m.* **1.** picchettazione (*f.*); delimitazione (*f.*) di confini (mediante termini) **2.** navigazione costiera.

borne [bɔrn], *s.f.* **1.** cippo (*m.*); termine (*m.*); paracarro (*m.*); picchetto (*m.*): — *milliaire* (o *kilométrique*), pietra miliare **2.** (*elettr.*) morsetto (*m.*): — *à souder*, morsetto di saldatura **3.** *pl.* confini (*m.*); (*fig.*) limiti (*m.*): *les bornes de la France*, i confini della Francia; *dépasser les bornes*, passare i limiti || *sans bornes*, senza limiti.

borné [bɔrne], *ag.* limitato; (*fig.*) ottuso.

borne-fontaine, *pl.* **bornes-fontaines** [bɔrnəfɔ̃tɛn], *s.f.* fontana a colonnette.

Bornéo [bɔrneo], *no.pr.m.* (*geog.*) Borneo.

bornéol [bɔrneɔl], *s.m.* (*chim.*) borneolo.

borner [bɔrne], *v.t.* delimitare; (*fig.*) limitare: — *une terre*, segnare i confini di un fondo || **se borner,** *v.r.* limitarsi.

bornoyer [bɔrnwaje] (*coniugato come* employer) *v.t.* **1.** picchettare **2.** prender di mira (chiudendo un occhio).

bororo [bɔrɔro], *s.m.* (*etnologia*) bororo.

borraginacées [bɔraʒinase], *s.f.pl.* (*bot.*) borraginacee.

Borromée [bɔrɔme], *no.pr.m.* (*st.*) Borromeo.

Borromées, Iles [ilbɔrɔme], *s.f.pl.* (*geog.*) Isole Borromee.

bort [bɔrt], *s.m.* diamante bort, diamante industriale.

boscot [bɔsko], *f.* **boscotte** [bɔskɔt], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) gobbetto.

bosniaque [bɔsnjak], *ag.* bosniaco.

Bosnie [bɔsni], *no.pr.f.* (*geog.*) Bosnia.

bosnien [bɔsnjɛ̃], *f.* **bosnienne** [bɔsnjɛn], *ag.* bosniaco.

boson [bozɔ̃], *s.m.* (*fis.*) bosone.

Bosphore [bɔsfɔ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Bosforo.

bosquet [bɔskɛ], *s.m.* boschetto.

bossage [bɔsa:ʒ], *s.m.* **1.** sporto, bozza (*f.*) **2.** (*arch.*) bugna (*f.*), bozza (*f.*); bugnato, bugnatura (*f.*).

bosse [bɔs], *s.f.* **1.** gobba (di persona o di animale) || *rouler sa* —, scorrazzare, vagabondare: *il a roulé sa* — *un peu partout*, ha girato mezzo mondo **2.** gobba, gibbosità, protuberanza: *les bosses du terrain*, le gibbosità del terreno **3.** bernoccolo (*m.*) (*anche fig.*): *avoir la* — *des affaires*, avere il bernoccolo degli affari **4.** (*tec. scult.*) sbalzo (*m.*): *travailler en* —, lavorare a sbalzo; *en demie* —, *en ronde-bosse*, a mezzo tondo, a tutto tondo || *dessiner d'après la* —, copiare dal gesso **5.** (*arch.*) bugna **6.** (*mar.*) bozza; barbetta || — *à chaîne*, fermacatena.

bosselage [bɔsla:ʒ], *s.m.* (*tec.*) sbalzo: *travail en* —, lavoro a sbalzo.

bosselé [bɔsle], *ag.* **1.** gibboso **2.** ammaccato.

bosseler [bɔsle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** sbalzare, lavorare a sbalzo **2.** ammaccare || **se bosseler,** *v.r.* ammaccarsi.

bossellement [bɔsɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** lavorazione (*f.*) a sbalzo **2.** ammaccatura (*f.*).

bosselure [bɔsly:r], *s.f.* **1.** sbalzo (*m.*) **2.** ammaccatura.

bosser [bɔse], *v.t.* **1.** (*mar.*) abbozzare **2.** (*pop.*) sgobbare.

bossette [bɔsɛt], *s.f.* **1.** borchia **2.** (*arch.*) bugna.

bossoir [bɔswa:r], *s.m.* (*mar.*) gru (*f.*): — *d'embarcation*, gru d'imbarcazione, gru delle lance; *ancre de* —, ancora di posta || *avoir l'œil au* —, tenere gli occhi ben aperti.

bossu [bɔsy], *ag.* e *s.m.* gobbo: *devenir* —, ingobbire.

bossuer [bɔsɥe], *v.t.* ammaccare.

bostonien [bɔstɔnjɛ̃], *f.* **bostonienne** [bɔstɔnjɛn], *ag.* bostoniano || **Bostonien,** *s.m.* (*abitante*) bostoniano.

bostonner [bɔstɔne], *v.i.* **1.** giocare a boston **2.** danzare il boston.

bostryche [bɔstriʃ], *s.f.* (*zool.*) bostrico (*m.*).

bot [bo], *f.* **bote** [bɔt], *ag.* (*med.*) (*di piede o mano*) deforme.

botanique [bɔtanik], *ag.* botanico ♦ *s.f* botanica.

botaniser [bɔtanize], *v.i.* erborare.

botaniste [bɔtanist], *s.m.* botanico.

botargue [bɔtarg], *s.f.* *V.* **boutargue**.

bothriocéphale [bɔtriɔsefal], *s.m.* (*zool.*) botriocefalo.

Botnie [bɔtni], *no.pr.f.* (*geog.*) Botnia.

botryomycose [bɔtriɔmiko:z], *s.f.* (*vet.*) botriomicosi.

botrytis [bɔtritis], *s.m.* (*bot.*) botrite (*f.*).

botte[1] [bɔt], *s.f.* mazzo (*m.*); fascio (*m.*): *une* — *de paille*, un fascio di paglia; *ces fleurs coûtent cinq francs*

la —, questi fiori costano cinque franchi il mazzo; *mettre en* —, affastellare.

botte[2], *s.f.* stivale (*m.*): *coup de* —, pedata; *enlever ses bottes*, togliersi gli stivali || *bottes de sept lieues*, stivali delle sette leghe || *lécher les bottes de qqn.*, (*pop.*) leccare i piedi a qlcu. || *avoir du foin dans ses bottes*, (*pop.*) avere un sacco di soldi || *se disputer à propos de bottes*, (*ant.*) litigare per una sciocchezza.

botte[3], *s.f.* (*scherma*) botta || *porter, pousser une* — *à qqn.*, (*fig.*) fare una domanda imbarazzante a qlcu.

botté [bɔte], *ag.* stivalato || *"le Chat* —", (*lett.*) " Il gatto con gli stivali ".

bottelage [bɔtla:ʒ], *s.m.* legatura in fasci, in mazzi.

botteler [bɔtle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* affastellare; legare in fasci, in mazzi.

botteleur [bɔtlœ:r], *f.* **botteleuse** [bɔtlø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi affastella; che, chi lega in fasci, in mazzi || **botteleuse**, *s.f.* (*macchina agricola*) legatrice.

botter [bɔte], *v.t.* **1.** prendere a calci **2.** (*calcio*) colpire, tirare (il pallone) **3.** (*ant.*) stivalare || *ça me botte*, mi va bene, a fagiolo || **se botter**, *v.r.* (*ant.*) mettersi gli stivali.

botterie [bɔtri], *s.f.* stivaleria.

botteur [bɔtœ:r], *s.m.* (*calcio*) tiratore.

botticellien [bɔtʃisɛljɛ̃], *f.* **botticellienne** [bɔtʃisɛljɛn], *ag.* botticelliano.

bottier [bɔtje], *s.m.* **1.** calzolaio (che fa scarpe su misura) **2.** (*ant.*) stivalaio.

bottillon[1] [bɔtijɔ̃], *s.m.* mazzetto (di verdura).

bottillon[2], *s.m.* polacchina (*f.*).

Bottin [bɔtɛ̃], *s.m.* elenco degli abbonati (del telefono).

bottine [bɔtin], *s.f.* stivaletto (*m.*).

botulique [bɔtylik], *ag.* (*biol.*) botulinico.

botulisme [bɔtylism], *s.m.* (*med.*) botulismo.

boubouler [bubule], *v.i.* gufare.

bouc [buk], *s.m.* **1.** becco, capro || — *émissaire*, capro espiatorio || *barbe de* —, (*bot.*) sassifraga selvatica **2.** uomo sporco e lascivo **3.** (*barba*) pizzo.

boucan[1] [bukɑ̃], *s.m.* luogo ove gli indiani d'America affumicavano le carni; sorta di spiedo da essi usato per affumicare le carni.

boucan[2], *s.m.* (*fam.*) baccano, chiasso.

boucanage [bukana:ʒ], *s.m.* affumicamento (della carne o del pesce).

boucaner [bukane], *v.t.* affumicare (carne o pesce).

boucanier [bukanje], *s.m.* bucaniere.

boucaro [bukaro], *s.m.* (*archeol.*) bucchero.

boucassin [bukasɛ̃], *s.m.* (*abbigl.*) boccaccino.

boucau, *pl.* **boucaux** [buko], *s.m.* imboccatura (*f.*) (di un porto).

boucaut [buko], *s.m.* barile (per derrate secche).

bouchage [buʃa:ʒ], *s.m.* tappamento, otturazione (*f.*).

bouchain [buʃɛ̃], *s.m.* (*mar.*) lombolo.

bouchardage [buʃarda:ʒ], *s.m.* (*edil.*) bocciardatura (*f.*).

boucharde [buʃard], *s.f.* (*edil.*) bocciarda.

boucharder [buʃarde], *v.t.* (*edil.*) bocciardare.

bouche [buʃ], *s.f.* **1.** bocca: *sentir de la* —, avere l'alito cattivo || *faire la petite* (o *la fine*) —, storcere la bocca, fare boccucce || *faire la* — *en cœur*, fare il bocchino || *faire la* — *en cul de poule*, fare delle moine || *avoir la* — *enfarinée*, (*pop.*) essere un merlo || *garder qq.ch. pour la bonne* —, tenere ql.co. per rifarsi la bocca || *faire venir l'eau à la* —, far venire l'acquolina in bocca || *être porté sur sa* —, essere goloso || *être une fine* —, essere un buongustaio || *enlever le pain de la* — *de qqn.*, togliere il pane di bocca a qlcu. || *manger à* — *que veux-tu*, mangiare a quattro ganasce || *son nom est sur toutes les bouches*, il suo nome è sulla bocca di tutti || *je le tiens de sa* —, l'ho saputo direttamente da lui || *avoir toujours qqn., qq.ch. à la* —, parlar sempre di qlcu., di ql.co. || *fermer la* — *à qqn.*, chiudere la bocca a qlcu. || *demeurer* — *close*, restare a bocca chiusa || — *cousue* (o *eau en* —)*!*, acqua in bocca! || *un Saint-Jean Bouche d'or*, (*ant.*) una bocca d'oro || *avoir plusieurs bouches à nourrir*, avere molte bocche da sfamare **2.** bocca; sbocco (*m.*); presa: *la* — *d'un four*, la bocca di un forno; *la* — *du métro*, l'entrata della metropolitana; — *d'eau*, presa d'acqua; — *d'air*, sfiatatoio; — *d'incendie*, bocca da incendio; — *à feu*, (*mil.*) bocca da fuoco; — *d'égout*, tombino || *c'est une* — *d'égout*, parla in modo sboccato **3.** *pl.* foci, bocche (di un fiume).

bouché [buʃe], *ag.* **1.** tappato, ostruito || *temps* —, cielo coperto || *cidre* —, sidro imbottigliato || *vin* —, (*pop.*) vino buono, pregiato **2.** (*fam.*) (*di persona*) ottuso.

bouche-bouteilles [buʃbutɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) turabottiglie.

bouchée [buʃe], *s.f.* **1.** boccone (*m.*): *à petites, à grandes bouchées*, a piccoli, grandi bocconi || *ne faire qu'une* — *de qqn.*, (*fig.*) mangiarsi qlcu. in un boccone **2.** — *à la reine*, (*cuc.*) sfogliatina ripiena di animelle, funghi, ecc.

bouchement [buʃmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) muratura (*f.*) (di una porta, di una finestra).

boucher[1] [buʃe], *v.t.* tappare; turare; ostruire: — *une bouteille*, tappare una bottiglia; — *le passage*, ostruire il passaggio; — *une voie d'eau*, turare una falla; *se* — *le nez, les oreilles*, turarsi il naso, le orecchie; — *les vaisseaux sanguins*, (*chir.*) allacciare i vasi sanguigni || *il n'y a pas de quoi se* — *une dent creuse*, (*pop.*) non c'è di che saziare un canarino || **se boucher**, *v.r* otturarsi, tapparsi: *le tuyau s'est bouché*, il tubo si è otturato.

boucher[2], *s.m.* **1.** macellaio **2.** (*fig. spreg.*) macellaio, chirurgo incapace || **bouchère** [buʃɛ:r], *s.f.* macellaia.

boucherie [buʃri], *s.f.* **1.** macelleria || *animaux de* —, bestie da macello **2.** (*fig.*) massacro (*m.*), carneficina.

boucheton, à [abuʃtɔ̃], *l.av.* (*di piatti e vasi*) in pila, l'uno sull'altro.

bouche-trou, *pl.* **bouche-trous** [buʃtru], *s.m.* (*fam.*) turabuchi.

bouchoir [buʃwa:r], *s.m.* chiusino (di un forno).

bouchon [buʃɔ̃], *s.m.* **1.** tappo, turacciolo: — *de liège*, tappo di sughero; — *à vis*, tappo a vite || — *de vidange*, (*aut.*) tappo di scarico dell'olio || *des bouchons s'étaient formés sur l'autoroute*, sull'autostrada si erano formati degli ingorghi **2.** (*pesca*) sughero, galleggiante **3.** tortore **4.** (*gioco*) sussi **5.** (*ant.*) frasca (*f.*), insegna di taverna; bettola (*f.*).

bouchonnement [buʃɔnmɑ̃], *s.m.* lo strofinare (un cavallo) con un tortore.

bouchonner [buʃɔne], *v.t.* strofinare (un cavallo) con un tortore.

bouchonnier [buʃɔnje], *s.m.* turacciolaio.

bouchot [buʃo], *s.m.* vivaio di mitili.

bouchure [buʃy:r], *s.f.* siepe viva.

bouclage [bukla:ʒ], *s.m.* **1.** (*elettr.*) allacciamento **2.** (*mil.*) accerchiamento a tenaglia.

boucle [bukl], *s.f.* **1.** ricciolo (*m.*) **2.** fibbia; borchia **3.** — (*d'oreille*), orecchino (*m.*) **4.** anello (*m.*) di ferro, anellone (*m.*): — *d'amarrage* (o *de quai*), (*mar.*) anello (*m.*) d'ormeggio **5.** ansa (di fiume) **6.** (*aer.*) looping (*m.*), gran volta.

bouclé [bukle], *ag.* **1.** ricciuto, inanellato **2.** (*arald.*) anellato.

boucler [bukle], *v.t.* **1.** chiudere; allacciare: — *une ceinture*, allacciare una cintura; — *un dossier*, chiudere una pratica || *boucle-la!*, (*pop.*) chiudi il becco! || — *un voleur*, (*pop.*) mettere un ladro al fresco **2.** inanellare, arricciare **3.** infilare un anello (nel naso di un animale) ♦ *v.i.* essere ricciouto: *tes cheveux bouclent*, i tuoi capelli sono ricci.

bouclette [buklɛt], *s.f.* **1.** ricciolettto (*m.*) **2.** fibbietta.

bouclier [buklie], *s.m.* **1.** scudo; (*fig.*) difesa (*f.*); riparo || *levée de boucliers*, levata, alzata di scudi || — *canadien*, (*geol.*) scudo canadese **2.** (*mec.*) piastra (*f.*) di sostegno **3.** (*tec. mineraria*) scudo di avanzamento.

Bou(d)dha [budda], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Budda.

bou(d)dhique [buddik], *ag.* buddistico.

bou(d)dhisme [buddism], *s.m.* buddismo.
bou(d)dhiste [buddist], *ag.* e *s.m.* e *f.* buddista.
bouder [bude], *v.i.* fare il broncio, tenere il muso || — *à table*, mangiare di malavoglia ♦ *v.t.* tenere il broncio (a) || — *son ventre*, (*fam.*) non mangiare per far dispetto || **se bouder**, *v.r.reciproco* tenersi il broncio.
bouderie [budri], *s.f.* broncio (*m.*); musoneria.
boudeur [budœ:r], *f.* **boudeuse** [budø:z], *ag.* scontroso; imbronciato ♦ *s.m.* musone.
boudeuse [budø:z], *s.f.* *V.* **dos-à-dos**.
boudin [budɛ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) sanguinaccio || *s'en aller en eau de* —, andare in fumo, finire in niente **2.** spirale d'acciaio: *ressort à* —, molla a spirale; — *de résistance*, (*elettr.*) resistenza a spirale **3.** miccia di mina **4.** (*ferr.*) bordino (di ruota) **5.** (*arch.*) bastone; toro **6.** (*mar.*) parabordo, guardalati **7.** (*ind. tessile*) stoppino.
boudinage [budina:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) torcitura (*f.*).
boudiné [budine], *ag.* **1.** stretto, fasciato (in un vestito, ecc.) **2.** (*di dita*) grassoccio, a salsiccia.
boudiner [budine], *v.t.* (*ind. tessile*) torcere (il filo).
boudineuse [budinø:z], *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) (*macchina*) torcitrice **2.** (*mec.*) estrusore (*m.*).
boudinière [budinjɛ:r], *s.f.* imbuto (*m.*) (per insaccare salumi).
boudoir [budwa:r], *s.m.* « boudoir » (salottino per signora intimo ed elegante, venuto di moda nel XVIII sec.).
boue [bu], *s.f.* **1.** fango (*m.*), melma || *tirer qqn. de la* —, (*fig.*) raccogliere ql.cu. dal fango || *traîner qqn. dans la* —, (*fig.*) trascinare qlcu. nel fango **2.** (*tec. mineraria*) fango di perforazione **3.** *pl.* (*med. geol.*) fanghi (*m.*): *bains de boues*, bagni di fango.
bouée [bwe], *s.f.* (*mar.*) **1.** boa; gavitello (*m.*): — *d'ancre*, grippiale **2.** — *de sauvetage*, salvagente (*m.*).
boueur [bwœ:r], *s.m.* netturbino.
boueux [bwø], *f.* **boueuse** [bwø:z], *ag.* fangoso ♦ *s.m.* (*fam.*) netturbino.
bouffant [bufɑ̃], *f.* **bouffante** [bufɑ̃:t], *ag.* **1.** gonfio; vaporoso: *cheveux bouffants*, capelli vaporosi **2.** (*abbigl.*) (*di manica, ecc.*) a sbuffo.
bouffarde [bufard], *s.f.* (*argot*) (grossa) pipa.
bouffe [buf], *ag.* (*teat.*) buffo, comico: *opéra* —, opera buffa.
bouffée [bufe], *s.f.* **1.** sbuffo (*m.*); ventata; buffata, folata (di vento); zaffata (di odore): *une* — *de chaleur*, una vampata di calore **2.** (*fig.*) accesso (*m.*).
bouffer [bufe], *v.i.* (ri)gonfiare, (ri)gonfiarsi ♦ *v.t.* (*pop.*) mangiare; abboffarsi (di) || *se* — *le nez*, litigare; dirsene di cotte e di crude.
bouffette [bufɛt], *s.f.* nappa, nappina.
bouffi [bufi], *ag.* gonfio: *des yeux bouffis*, occhi gonfi; *être* — *de vanité*, essere gonfio, tronfio di vanità.
bouffir [bufi:r], *v.i.* gonfiarsi ♦ *v.t.* (*rar.*) gonfiare.
bouffissure [bufisy:r], *s.f.* gonfiore (*m.*); ampollosità.
bouffoir [bufwa:r], *s.m.* (*strum.*) cannello ferruminatorio.
bouffon [bufɔ̃], *f.* **bouffonne** [bufɔn], *ag.* buffo, comico ♦ *s.m.* buffone: — *de cour*, buffone di corte || *servir de* —, fare da zimbello.
bouffonesque [bufɔnɛsk], *ag.* buffonesco.
bouffonner [bufɔne], *v.i.* fare il buffone, fare il pagliaccio, buffoneggiare.
bouffonnerie [bufɔnri], *s.f.* buffoneria.
bouffonnesque [bufɔnɛsk], *ag.* *V.* **bouffonesque**.
bougainvillea [bugɛ̃villea], **bougainvillée** [bugɛ̃vile], *s.f.*, **bougainvillier** [bugɛ̃vilje], *s.m.* (*bot.*) bougainvillea (*f.*), buganvillea (*f.*).
bouge [bu:ʒ], *s.m.* **1.** tugurio, spelonca (*f.*) **2.** bettola (*f.*); luogo malfamato **3.** rigonfiamento; inarcamento; incurvamento; pancia (*f.*) (di una botte, di un fiasco) **4.** (*mar.*) bolzone.
bougeoir [buʒwa:r], *s.m.* bugia (*f.*), piccolo candeliere.
bougeotte [buʒɔt], *s.f.* (*fam.*) smania di spostarsi; irrequietezza: *avoir la* —, non stare mai fermo.
bouger [buʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* muoversi: *que personne ne bouge!*, nessuno si muova! || *le peuple bouge*, il popolo si mette in agitazione ♦ *v.t.* (fam. e scorretto per: *déplacer*) muovere, spostare.
bougie [buʒi], *s.f.* **1.** candela || *ampoule de dix bougies*, lampadina da dieci candele **2.** (*aut.*) candela **3.** (*strum. chir.*) candeletta.
bougnat [buɲa], *s.m.* (*pop.*) carbonaio.
bougon [bugɔ̃], *f.* **bougonne** [bugɔn], *ag.* e *s.m.* brontolone.
bougonnement [bugɔnmɑ̃], *s.m.* borbottamento, brontolio.
bougonner [bugɔne], *v.i.* brontolare, borbottare.
bougonneur [bugɔnœ:r], *f.* **bougonneuse** [bugɔnø:z], *ag.* brontolone.
bougran [bugrɑ̃], *s.m.* teletta (*f.*) (per intelare le paramonture di giacche e cappotti).
bougre [bugr], *s.m.* (*pop.*) tipo, individuo: *c'est un sale* —, è un losco figuro, un tipaccio; *c'est un bon* —, è un buon diavolo; *pauvre* —*!*, povero diavolo! || — *d'imbécile!*, pezzo d'imbecille! || **bougresse** [bugrɛs], *s.f.* (*pop.*) tipa, individua.
bougre, *inter.* accipicchia!, caspita!
bougrement [bugrəmɑ̃], *av.* (*pop.*) maledettamente: *ce devoir est* — *difficile*, questo compito è maledettamente difficile; *il a* — *maigri*, è spaventosamente dimagrito.
boui-boui, *pl.* **bouis-bouis** [bwibwi], *s.m.* (*argot*) locale d'infimo ordine.
bouif [bwif], *s.m.* (*pop.*) ciabattino.
bouillabaisse [bujabɛs], *s.f.* « bouillabaisse » (zuppa di pesce alla marsigliese).
bouillage [buja:ʒ], *s.m.* bollitura (*f.*).
bouillant [bujɑ̃], *f.* **bouillante** [bujɑ̃:t], *ag.* bollente; (*fig.*) ardente, impulsivo, focoso.
bouille [bu:j], *s.f.* **1.** bigoncia (del vendemmiatore) **2.** (*pop.*) faccia: *une bonne* —, una faccia simpatica.
bouilleur [bujœ:r], *s.m.* **1.** distillatore d'acquavite: — *de cru*, distillatore in proprio **2.** (*strum. tec.*) bollitore; evaporatore.
bouilli [buji], *p.p.* di **bouillir** ♦ *s.m.* (*cuc.*) lesso, bollito.
bouillie [buji], *s.f.* pappa; farinata; poltiglia: *mettre en* —, ridurre in poltiglia, *être en* —, essere ridotto in poltiglia; *s'en aller en* —, spappolarsi; *c'est de la* — *pour les chats*, (*fam.*) è un lavoro inutile || — *bourguignonne* (o *bordelaise*), (*agr.*) poltiglia bordolese, acqua celeste.
bouillir [buji:r] (pres. indic.: *je bous*, ecc., *nous bouillons*, ecc.; imperf. indic.: *je bouillais*, ecc.; pass. rem.: *je bouillis*, ecc.; fut. indic.: *je bouillirai*, ecc.; condiz.: *je bouillirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je bouille*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je bouillisse*, ecc.; p.pr.: *bouillant*; p.p.: *bouilli*; imperat.: *bous, bouillons, bouillez*), *v.i.* bollire; (*fig.*) ribollire: *l'eau bout*, l'acqua bolle; *fais* — *les haricots*, metti i fagioli a bollire; *cela me fait* — (*le sang*), ciò mi fa ribollire il sangue || *faire* — *la marmite*, (*fam.*) far andare avanti la baracca ♦ *v.t.* (far) bollire; (*cuc.*) lessare.
bouillissage [bujisa:ʒ], *s.m.* (*ind.*) bollitura (*f.*).
bouilloire [bujwa:r], *s.f.* **1.** bollitore (*m.*); bollilatte (*m.*) **2.** ramino (*m.*).
bouillon[1] [bujɔ̃], *s.m.* **1.** brodo: — *de poulet*, brodo di pollo || *boire un* —, bere (nuotando); (*fig.*) rimetterci del denaro || — *d'onze heures*, veleno || — *de culture*, brodo di coltura, brodocoltura **2.** bollore: *retirer au premier* —, togliere al primo bollore **3.** fiotto: *le sang sortait à gros bouillons de la blessure*, il sangue usciva a fiotti dalla ferita **4.** sbuffo (di stoffa): *à bouillons*, a sbuffi **5.** (*ant.*) trattoria (*f.*) **6.** *pl.* resa (*f.sing.*) (di libri, giornali invenduti).
Bouillon[2], *no.pr.m.* (*st.*) Buglione.
bouillon-blanc, *pl.* **bouillons-blancs** [bujɔ̃blɑ̃], *s.m.* (*bot.*) tassobarbasso.
bouillonnant [bujɔnɑ̃], *f.* **bouillonnante** [bujɔnɑ̃:t], *ag.* ribollente (*anche fig.*): *un esprit* — *d'idées*, una mente fervida di idee; *il est tout* — *d'indignation*, è ribollente d'indignazione.

bouillonné [bujɔne], *s.m.* (*cucito*) volante doppio.

bouillonnement [bujɔnmɑ̃], *s.m.* bollimento, ribollimento (*anche fig.*).

bouilloner [bujɔne], *v.i.* **1.** ribollire (*anche fig.*): gorgogliare || — *de colère*, fremere di collera **2.** avere una forte resa (di libri, di giornali invenduti) ♦ *v.t.* (*moda*) arricciare.

bouillonneur [bujɔnœ:r], *s.m.* (*chim.*) gorgogliatore.

bouillotte [bujɔt], *s.f.* **1.** borsa dell'acqua calda; scaldapiedi (*m.*) **2.** ramino (*m.*).

bouillotter [bujɔte], *v.i.* (*rar.*) bollicare.

bouisse [bwis], *s.f.* *V.* **buisse.**

boulaie [bulɛ], *s.f.* bosco di betulle.

boulange [bulɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** mestiere del panettiere: *être dans la* —, (*fam.*) fare il panettiere **2.** panificazione.

boulanger [bulɑ̃ʒe], *s.m.* panettiere, fornaio; panificatore || **boulangère** [bulɑ̃ʒɛ:r], *s.f.* panettiera, fornaia.

boulanger (*coniugato come* manger), *v.i.* panificare.

boulangère [bulɑ̃ʒɛ:r], *s.f.* girotondo (*m.*).

boulangerie [bulɑ̃ʒri], *s.f.* **1.** panificio (*m.*), panetteria **2.** panificazione.

boulangisme [bulɑ̃ʒism], *s.m.* (*st. francese*) boulangismo.

boulangiste [bulɑ̃ʒist], *ag.* e *s.m.* (*st. francese*) boulangista.

boulbène [bulbɛn], *s.f.* limo argilloso.

boule [bul], *s.f.* **1.** boccia; boccetta: *jeu de boules*, gioco delle bocce; *jouer aux boules*, giocare alle bocce **2.** palla: — *d'ivoire*, palla d'avorio; — *à bas* (o *à repriser*), palla per rammendare (le calze); — *de neige*, palla di neve; *faire* — *de neige*, (*fig.*) aumentare, crescere a valanga || *vente à la* — *de neige*, vendita a catena || — *de gomme*, bolo di gomma, giuggiola, pasticca di gomma || — *de son*, pagnotta (dei soldati) || *se mettre en* —, raggomitolarsi; (*fig. fam.*) andare in collera || *avoir les nerfs en* —, (*fam.*) avere i nervi a fior di pelle **3.** (*pop.*) faccia; testa: *perdre la* —, perdere la testa; *avoir une bonne* —, avere una faccia simpatica **4.** (*mar.*) pallone (*m.*) **5.** (*tec.*) bulbo (*m.*): — *de thermomètre*, bulbo di termometro.

boulê [bulɛ], *s.f.* (*st. greca*) bule.

bouleau, *pl.* **bouleaux** [bulo], *s.m.* betulla (*f.*).

boule-de-neige, *pl.* **boules-de-neige** [buldənɛ:ʒ], *s.f.* (*bot.*) pallone di maggio.

bouledogue [buldɔg], *s.m.* (*cane*) bulldog.

boulenois [bulnwa], *f.* **boulenoise** [bulnwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **boulonnais.**

bouler [bule], *v.i.* rotolare (come una palla): *envoyer* — *qqn.*, (*fam.*) mandare qlcu. a quel paese.

boulet [bulɛ], *s.m.* **1.** palla di cannone || *tirer sur qqn. à boulets rouges*, (*fig.*) attaccare qlcu. senza pietà **2.** palla (dei forzati): *sa femme est pour lui un* — (*au pied*), (*fig.*) per lui sua moglie è una palla al piede; *traîner son* —, (*fig.*) avere una palla al piede **3.** ovolo (di carbone) **4.** nodello (del cavallo).

bouleté [bulte], *ag.* (*di cavallo*) che ha i nodelli sporgenti.

boulette [bulɛt], *s.f.* **1.** pallina; pallottolina **2.** (*cuc.*) polpetta **3.** topica, cantonata: *faire une* —, fare una topica.

boulevard [bulva:r], *s.m.* **1.** viale: — *de ceinture* (o — *extérieur*), (strada di) circonvallazione **2.** (*ant.*) baluardo.

boulevardier [bulvardje], *f.* **boulevardière** [bulvardjɛ:r], *ag.* mordace, arguto (spec. con riferimento al mondo parigino della « belle époque »): *pièce boulevardière*, lavoro teatrale a carattere leggero tipico dei teatri dei « boulevards » parigini ♦ *s.m.* (*ant.*) uomo di mondo.

bouleversant [bulvɛrsɑ̃], *f.* **bouleversante** [bulvɛrsɑ̃:t], *ag.* sconvolgente.

bouleversement [bulvɛrsəmɑ̃], *s.m.* sconvolgimento; rivolgimento: — *politique*, rivolgimento politico.

bouleverser [bulvɛrse], *v.t.* sconvolgere; turbare; scompigliare, mettere sottosopra: *cette nouvelle nous a bouleversés*, questa notizia ci ha sconvolti; *ne bouleverse pas mes projets*, non sconvolgere i miei progetti.

boulier[1] [bulje], *s.m.* pallottoliere.

boulier[2], *s.m.* *V.* **bolier.**

boulimie [bulimi], *s.f.* (*med.*) bulimia.

boulin[1] [bulɛ̃], *s.m.* vano di colombaia.

boulin[2], *s.m.* (*edil.*) puntone (di impalcatura).

bouline [bulin], *s.f.* (*mar.*) bolina: *aller à la* —, navigare di bolina.

bouliner [buline], *v.t.* (*mar.*) bolinare.

boulingrin [bulɛ̃grɛ̃], *s.m.* terreno erboso (spec. circondato da alberi).

boulinier [bulinje], *f.* **boulinière** [bulinjɛ:r], *ag.* (*mar.*) che naviga di bolina.

boulisme [bulism], *s.m.* (*sport*) (gioco delle) bocce (*f.pl.*).

bouliste [bulist], *s.m.* giocatore di bocce.

boulle [bul], *s.m.* « boulle » (mobile ad intarsi tipico del XVIII sec.).

boulodrome [bulodro:m], *s.m.* campo di bocce.

bouloir [bulwa:r], *s.m.* bollero (da muratore).

boulon [bulɔ̃], *s.m.* bullone: — *à patte*, bullone a gancio; — *à oreilles*, bullone ad alette; — *à tête ronde*, bullone a testa tonda; — *d'ancrage*, bullone di ancoraggio; — *de guidage*, perno di guida; — *fini au tour*, bullone filettato al tornio.

boulonais [bulɔnɛ], *f.* **boulonaise** [bulɔnɛ:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **boulonnais.**

boulonnage [bulɔna:ʒ], *s.m.* bullonatura (*f.*).

boulonnais [bulɔnɛ], *f.* **boulonnaise** [bulɔnɛ:z], *ag.* di Boulogne || **Boulonnais,** *s.m.* abitante di Boulogne.

boulonner [bulɔne], *v.t.* **1.** bullonare **2.** (*pop.*) lavorare.

boulonnerie [bulɔnri], *s.f.* bulloneria.

boulot[1] [bulo], *f.* **boulotte** [bulɔt], *ag.* grosso e tondo; (*di persona*) grosso e tarchiato ♦ *s.m.* **1.** uomo corpacciuto **2.** forma di pane, tozza e pressoché cilindrica.

boulot[2], *s.m.* (*pop.*) lavoro: *ça c'est du* — *!*, questo si chiama lavorare !

boulotter [bulɔte], *v.t.* (*volg.*) mangiare ♦ *v.i.* (*pop.*) tirare avanti: *ça boulotte*, si tira a campare.

boum [bum], (*voce onomatopeica*) bum !

boumerang [buməɾɑ̃:g], *s.m.* *V.* **boomerang.**

bouquet[1] [bukɛ], *s.m.* **1.** mazzo: *cueillir, faire un* — *de fleurs*, cogliere, fare un mazzo di fiori; — *de mariée*, mazzo da sposa, di fiori d'arancio; — *garni*, (*cuc.*) odori; *un* — *de plumes*, un ciuffo, un mazzo di piume || — *à Chloris* (o *à Philis*), raccolta di madrigali, di poesie amorose || *c'est le* — *!*, ciò corona l'opera !; è il colmo ! **2.** boschetto: *un* — *d'arbres*, un boschetto d'alberi **3.** fontana (*f.*), scappata (*f.*) (di fuoco d'artificio) **4.** « bouquet » (aroma del vino): *ce vin a du* —, questo vino è aromatico.

bouquet[2], *s.m.* **1.** coniglio (maschio); lepre (*f.*) (maschio) **2.** (*ant.*) capretto **3.** (*zool. pop.*) gamberoni (*pl.*).

bouquetière [buktjɛ:r], *s.f.* fioraia.

bouquetin [buktɛ̃], *s.m.* stambecco.

bouquin[1] [bukɛ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) lepre (*f.*) (maschio); coniglio (maschio) **2.** (*ant.*) caprone **3.** (*mit.*) satiro.

bouquin[2], *s.m.* vecchio libro; (*fam.*) libro.

bouquin[3], *s.m.* bocchino (della pipa).

bouquiner [bukine], *v.i.* **1.** andare in cerca di vecchi libri **2.** (*fam.*) leggere.

bouquinerie [bukinri], *s.f.* commercio di libri usati.

bouquineur [bukinœ:r], *s.m.*, **bouquineuse** [bukinø:z], *s.f.* chi va in cerca di vecchi libri.

bouquiniste [bukinist], *s.m.* « bouquiniste » (venditore di libri usati).

bouracan [burakɑ̃], *s.m.* (*tessuto*) barracano.

bourbe [burb], *s.f.* fango (*m.*), melma (*anche fig.*).

bourbeux [burbø], *f.* **bourbeuse** [burbø:z], *ag.* melmoso, fangoso.

bourbier [burbje], *s.m.* **1.** pantano **2.** (*fig.*) imbroglio, impiccio **3.** (*fig.*) letamaio.

bourbillon [burbijɔ̃], *s.m.* (*med.*) cencio necrotico.

Bourbon [burbɔ̃], *no.pr.* Borbone.

bourbonien [burbɔnjɛ̃], *f.* **bourbonienne** [burbɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* borbonico || *nez* —, naso arcuato.

bourbonnais [burbonɛ], *f.* **bourbonnaise** [burbonɛ:z], *ag.* borbonese || **Bourbonnais,** *s.m.* (*abitante*) borbonese.

Bourbonnais, *no.pr.m.* (*geog.*) Borbonese.

bourbonnichon [burbonıʃɔ̃], *f.* **bourbonnichonne** [burbonıʃɔn], *ag.* e *s.m. V.* **bourbonnais.**

bourdaine [burdɛn], *s.f.* (*bot.*) frangola.

bourdalou [burdalu], *s.m.* nastro (di cappello da uomo).

bourde [burd], *s.f.* **1.** sproposito (*m.*), errore grossolano: *dire des bourdes,* dire degli spropositi **2.** (*ant.*) frottola.

bourdillon [burdijɔ̃], *s.m.* doga (*f.*) (di legno di quercia).

bourdon[1] [burdɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) calabrone || *faux* —, fuco || *avoir le* —, (*pop.*) essere giù di morale **2.** campanone **3.** (*mus.*) bordone.

bourdon[2], *s.m.* (*tip.*) lasciatura (*f.*), pesce.

bourdon[3], *s.m.* bordone || *point de* —, (*ricamo*) punto cordoncino.

bourdonnant [burdonɑ̃], *f.* **bourdonnante** [burdonɑ̃:t], *ag.* ronzante.

bourdonnement [burdonmɑ̃], *s.m.* ronzio; brusio.

bourdonner [burdone], *v.i.* **1.** ronzare: *mes oreilles bourdonnent,* (*fig.*) mi ronzano le orecchie **2.** mormorare, mormoreggiare ♦ *v.t.* canterellare.

bourdonneur [burdonœ:r], *f.* **bourdonneuse** [burdonø:z], *ag.* ronzatore: *insecte* —, insetto ronzatore.

bourdonnière [burdonjɛ:r], *s.f.* smusso (*m.*) (dello stipite).

bourg [bu:r], *s.m.* borgo, borgata (*f.*): *un gros* —, un grosso borgo.

bourgade [burgad], *s.f.* borgata.

bourgène [burʒɛn], *s.f. V.* **bourdaine.**

bourgeois[1] [burʒwa], *f.* **bourgeoise** [burʒwa:z], *ag.* borghese: borghese: *esprit* —, mentalità borghese || *maison bourgeoise,* casa signorile || *cuisine bourgeoise,* cucina casalinga ♦ *s.m.* borghese: *c'est un petit* —, è un piccolo borghese || **bourgeoise,** *s.f.* **1.** borghese **2.** (*pop.*) donna; moglie.

bourgeois[2], *f.* **bourgeoise,** *ag.* di Bourg-en-Bresse || **Bourgeois,** *s.m.* abitante di Bourg-en-Bresse.

bourgeoisement [burʒwazmɑ̃], *av.* borghesemente.

bourgeoisie [burʒwazi], *s.f.* borghesia: *haute, petite* —, alta, piccola borghesia || *droit de* —, (*st.*) diritto di cittadinanza.

bourgeon [burʒɔ̃], *s.m.* gemma (*f.*) || *prompt* —, (*bot.*) succhione, pollone.

bourgeonnement [burʒonmɑ̃], *s.m.* gemmazione (*f.*), germogliamento.

bourgeonner [burʒone], *v.i.* germinare; germogliare: *les branches bourgeonnent,* i rami germogliano || *son nez bourgeonne,* (*scherz.*) ha il naso pieno di foruncoli.

bourgeron [burʒərɔ̃], *s.m.* camiciotto di tela (da lavoro).

bourgmestre [burgmɛstr], *s.m.* borgomastro.

bourgogne [burgoɲ], *s.m.* (*vino*) borgogna.

Bourgogne, *no.pr.f.* (*geog.*) Borgogna.

bourguignon [burgiɲɔ̃], *f.* **bourguignonne** [burgiɲon], *ag.* borgognone || (*bœuf*) —, (*cuc.*) manzo brasato in una salsa a base di vino rosso || **Bourguignon,** *s.m.* (*abitante*) borgognone || **bourguignonne,** *s.f. à la* —, in salsa a base di vino rosso.

bourguignotte [burgiɲot], *s.f.* (*elmo medievale*) borgognotta.

bourlet [burlɛ], *s.m. V.* **bourrelet.**

bourlinguer [burlɛ̃ge], *v.i.* **1.** (*di nave*) avanzare con difficoltà contro vento **2.** navigare; (*pop.*) vagabondare, scorrazzare: *il a bourlingué un peu partout,* ha girato mezzo mondo.

bourlingueur [burlɛ̃gœ:r], *f.* **bourlingueuse** [burlɛ̃gø:z], *ag.* (*pop.*) giramondo.

bournous [burnus], *s.m. V.* **burnous.**

bourrache [buraʃ], *s.f.* (*bot.*) borrana, borragine.

bourrade [burad], *s.f.* spintone (*m.*): *une* — *amicale,* una pacca amichevole.

bourrage [bura:ʒ], *s.m.* **1.** riempimento, riempitura (*f.*) || — *de crâne,* montatura, gonfiatura; propaganda **2.** (*sartoria*) imbottitura (*f.*) **3.** (*tec. mineraria*) borraggio.

bourras [bura:s], *s.m.* rozza tela di canapa.

bourrasque [burask], *s.f.* bufera; fortunale (*m.*), burrasca di vento || — (*de colère*), volento accesso di collera.

bourre [bu:r], *s.f.* **1.** borra (del basto, della sella) **2.** stoppaccio (*m.*) (delle armi da fuoco) **3.** (*ind. della seta*) strusa; borra **4.** (*fig.*) cianfrusaglia, cosa di poco conto **5.** (*argot*) poliziotto (*m.*).

bourreau, *pl.* **bourreaux** [buro], *s.m.* carnefice, boia; (*fig.*) tiranno || *un* — *de travail,* un lavoratore indefesso || — *d'argent,* spendaccione || — *des cœurs,* rubacuori || *valet du* —, tirapiedi.

bourrée[1] [bure], *s.f.* fascina.

bourrée[2], *s.f.* (*mus.*) « bourrée » (componimento musicale e danza campagnola dell'Alvernia).

bourrèlement [burɛlmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) tormento, strazio.

bourreler [burle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* tormentare, straziare: *il était bourrelé de remords,* era tormentato dai rimorsi.

bourrelet [burlɛ], *s.m.* **1.** cuscinetto || — (*de chair*), cuscinetto di grasso **2.** parafreddo (per porte e finestre) **3.** (*ant.*) cercine (per bambini) **4.** (*mar.*) guardalato, parabordo **5.** (*bot.*) callo.

bourrelier [burəlje], *s.m.* sellaio.

bourrellerie [burɛlri], *s.f.* selleria.

bourrer [bure], *v.t.* **1.** imbottire: — *un fauteuil,* imbottire una poltrona; — *une pipe,* caricare una pipa; — *un enfant de gâteaux,* rimpinzare un bambino di dolci; — *le crâne,* riempire la testa || — *de coups,* (*pop.*) caricare di botte, dare un sacco di legnate **2.** (*tec. mineraria*) borrare || **se bourrer,** *v.r.* (*fam.*) rimpinzarsi.

bourrette [burɛt], *s.f.* (*ind. della seta*) spelaia; roccadino (*m.*).

bourreur [burœ:r], *s.m.* — *de crâne,* (*fig.*) imbottitore di cervelli, venditore di fumo.

bourriche [buriʃ], *s.f.* paniere (*m.*), cesto (*m.*) (per tenervi la selvaggina, il pesce o le ostriche).

bourrichon [buriʃɔ̃], *s.m.* (*pop.*) capoccia (*f.*), zucca (*f.*): *se monter le* —, montarsi la testa.

bourricot [buriko], *s.m.* asinello, somarello.

bourride [burid], *s.f.* (*in Provenza*) zuppa di pesce.

bourrier [burje], *s.m.* **1.** immondizie (*f.pl.*) **2.** immondezzaio **3.** strame, lettiera (*f.*).

bourrin [burɛ̃], *s.m.* (*argot*) cavallo, ronzino.

bourrique [burik], *s.f.* asino (*m.*); (*fig.*) asino (*m.*), mulo (*m.*) || *faire tourner qqn. en* —, (*fam.*) far rincretinire qlcu.

bourriquet [burikɛ], *s.m.* **1.** asinello **2.** (*tec. mineraria*) argano.

bourroir [burwa:r], *s.m.* (*tec. mineraria*) calcatoio.

bourru [bury], *ag.* burbero || *vin* —, vino bianco nuovo || *lait* —, latte appena munto ♦ *s.m.* uomo burbero.

bourse[1] [burs], *s.f.* **1.** borsa (per denaro) || *sans* — *délier,* senza spendere un soldo || *ouvrir sa* — *à ses amis,* aiutare gli amici || *avoir la* — *plate* (o *loger le diable dans sa* —), essere in bolletta, essere al verde; *mettre sa* — *à sec,* vuotare le proprie tasche; *avoir la* — *bien garnie,* star bene a quattrini || *faire* — *commune,* far cassa, borsa comune || *tenir les cordons de la* —, amministrare i soldi di casa **2.** — (*d'études*), borsa di studio **3.** (*anat.*) borsa, scroto (*m.*).

Bourse[2], *s.f.* Borsa: *jouer à la* —, giocare in Borsa; *la* — *des valeurs,* la Borsa valori; *la cote de la* —, il listino di Borsa || — *des grains,* Borsa dei cereali || *tenue de la* —, tono della Borsa || *un coup de* —, un colpo in Borsa.

bourse-à-pasteur, *pl.* **bourses-à-pasteur** [bursapastœ:r], *s.f.* (*bot.*) borsa di pastore.

boursicaut, boursicot [bursiko], *s.m.* (*ant.*) **1.** piccola borsa **2.** gruzzoletto.

boursicotage [bursikota:ʒ], *s.m.* piccolo gioco di Borsa.

boursicoter [bursikɔte], *v.i.* fare piccole operazioni di Borsa.

boursicoteur [bursikɔtœ:r], **boursicotier** [bursikɔtje], *s.m.* chi fa piccole operazioni in Borsa.

boursier[1] [bursje], *s.m.* **boursière** [bursjɛ:r], *s.f.* borsista (*m.* e *f.*) (studente che gode di una borsa di studio).

boursier[2], *f.* **boursière**, *ag.* borsistico ♦ *s.m.* operatore di Borsa.

boursouflage [bursufla:ʒ], *s.m.* **1.** gonfiezza (*f.*) **2.** ampollosità (*f.*), ridondanza (*f.*) (di stile).

boursouflé [bursufle], *ag.* **1.** gonfio, tumido, bolso: *yeux boursouflés*, occhi gonfi; — *d'orgueil*, gonfio d'orgoglio **2.** (*fig.*) ampolloso, ridondante: *style* —, stile ampolloso.

boursouflement [bursufləmɑ̃], *s.m.* gonfiezza (*f.*), gonfiore.

boursoufler [bursufle], *v.t.* gonfiare, tumefare.

boursouflure [bursufly:r], *s.f.* **1.** gonfiore (*m.*); rigonfiamento (*m.*) **2.** (*fig.*) ampollosità.

bousculade [buskylad], *s.f.*, **bousculement** [buskylmɑ̃], *s.m.* pigia pigia (*m.*).

bousculer [buskyle], *v.t.* **1.** mettere a soqquadro: *il a bousculé tous mes cahiers*, ha messo sottosopra tutti i miei quaderni **2.** urtare; spingere: *être bousculé par la foule*, essere spinto dalla folla **3.** fare premura (a); premere: *elle a été tellement bousculée, qu'elle n'a pas trouvé le temps de venir*, ha avuto tante cose da fare che non è potuta venire || **se bousculer**, *v.r. reciproco* spingersi, urtarsi.

bouse [bu:z], *s.f.* sterco (*m.*) (di bue, di vacca).

bouser [buze], *v.i.* (*di bovini*) escrementare.

bousier [buzje], *s.m.* (*zool. pop.*) scarabeo stercorario.

bousillage [buzija:ʒ], *s.m.* **1.** amalgama di paglia e fango **2.** (*fam.*) lavoro abborracciato.

bousiller [buzije], *v.i.* amalgamare con fango e paglia ♦ *v.t.* **1.** (*fam.*) acciabattare, abborracciare **2.** (*pop.*) sconquassare, scassare: *elle a bousillé sa voiture*, ha scassato la macchina **3.** (*argot*) ammazzare, far fuori.

bousilleur [buzijœ:r], *s.m.* (*fam.*) abborraccione.

bousingot [buzɛ̃go], *s.m.* «bousingot» (appellativo dato, dopo la rivoluzione del 1830, ai giovani di idee repubblicane e democratiche).

boussole [busɔl], *s.f.* bussola || *perdre la* —, (*fig. fam.*) perdere la bussola.

boustifaille [bustifa:j], *s.f.* (*pop.*) **1.** cibo (*m.*), mangime (*m.*), becchime (*m.*) **2.** bisboccia.

boustrophédon [bustrɔfedɔ̃], *s.m.* scrittura bustrofedica.

bout [bu], *s.m.* **1.** estremità (*f.*); capo; punta (*f.*); fine (*f.*): *le* — *d'une canne*, l'estremità di un bastone; *le* — *de l'année*, la fine dell'anno; *prendre qq.ch. par le bon, le mauvais* —, prendere ql.co. dal verso buono, dal verso sbagliato; *on ne sait par quel* — *le prendre*, non si sa da che parte prenderlo || *rire du* — *des dents*, ridere a denti stretti, a fior di labbra; *manger du* — *des dents*, mangiare controvoglia; *répondre du* — *des lèvres*, rispondere a fior di labbra || *mener par le* — *du nez*, menare per il naso || *avoir un mot sur le* — *de la langue*, avere una parola sulla punta della lingua || *savoir sur le* — *du doigt*, sapere a menadito || *joindre les deux bouts*, sbarcare il lunario || *être à* — (*de forces*), essere stremato; non farcela più; *ma patience est à* —, la mia pazienza ha un limite; *être à* — *de souffle*, essere senza fiato; *être à* — *d'arguments*, essere a corto di argomenti; *mener à* —, portare a buon fine; *venir à* — *d'une difficulté*, sormontare una difficoltà; *en venir à* —, venirne a capo || *au* — *de*, in capo a: *au* — *du monde*, in capo al mondo; *au* — *d'un an*, in capo a un anno, di lì a un anno; *être au* — *de son rouleau*, aver dato fondo alle proprie risorse; essere sfinito || *au* — *du compte*, dopotutto, alla fin fine || *à* — *portant*, a bruciapelo: *tirer à* — *portant*, sparare a bruciapelo || *à tout* — *de champ*, ad ogni piè sospinto || — *à* —, testa a testa || *jusqu'au* —, fino in fondo **2.** pezzo; tratto: *un* — *de papier*, un pezzo di carta; *un* — *de chemin*, un pezzo di strada; *un* — *de cigarette*, un mozzicone di sigaretta || *un* — *d'essai*, (*teat. cine.*) un provino || *un* (*petit*) — *d'homme*, (*fam.*) un ometto; *un* (*petit*) — *de femme*, (*fam.*) un donnino || *un bon* — *de temps*, un bel po' (di tempo).

boutade [butad], *s.f.* **1.** battuta di spirito **2.** ghiribizzo (*m.*), capriccio (*m.*); stramberia.

boutargue [butarg], *s.f.* (*cuc.*) bottarga.

bout-dehors, *pl.* **bouts-dehors** [budəɔ:r], *s.m.* (*mar.*) buttafuori.

boute-en-train [butɑ̃trɛ̃], *s.m.* (*pl. invar.*) (*scherz.*) allegrone, chiassone.

boutefeu, *pl.* **boutefeux** [butfø], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*asta portamiccia*) buttafuoco **2.** (*tec. mineraria*) (*operaio*) carichino **3.** (*fig.*) mettimale.

bouteille [butɛ:j], *s.f.* **1.** bottiglia: *mettre du vin en bouteilles*, imbottigliare del vino; — *de Leyde*, (*fis.*) bottiglia di Leyda || *il aime la* —, (*fam.*) gli piace alzare il gomito || *c'est la* — *à l'encre*, (*fam.*) è un gran pasticcio || *prendre de la* —, (*fig.*) invecchiare || *vert* —, verde bottiglia **2.** *V.* **bonbonne** *nel significato* **2**.

bouteiller [butɛje], *s.m.* (*ant.*) bottigliere, coppiere.

bouteillerie [butɛjri], *s.f.* **1.** bottiglieria **2.** fabbrica di bottiglie.

bouteillon [butɛjɔ̃], *s.m.* (*mil.*) marmitta da campo.

bouter [bute], *v.t.* (*ant.*) spingere; ricacciare.

bouterolle [butrɔl], *s.f.* **1.** tacca (di chiave) **2.** puntale (*m.*) (di fodero di spada) **3.** (*strum.*) butteruola.

bouteroue [butru], *s.f.* scansaruote (*m.*).

boute-selle, *pl.* **boute-selle(s)** [butsɛl], *s.m.* (*mil.*) buttasella.

boutillier [butije], *s.m. V.* **bouteiller**.

boutique [butik], *s.f.* **1.** bottega; negozio (*m.*): *la* — *d'un artisan*, la bottega di un artigiano; *garçon de* —, garzone di bottega; *fermer* —, chiudere bottega; *se mettre en* — (o *ouvrir* —), aprir bottega; *vendre son fond de* —, liquidare i fondi di magazzino **2.** «boutique» (negozio di mode e novità) **3.** luogo in disordine, babele: *cette maison est une* —, questa casa è una babele **4.** utensili (*m.pl.*), arnesi (*m.pl.*) (di operaio, artigiano) **5.** cassetta del venditore ambulante.

boutiquier [butikje], *f.* **boutiquière** [butikjɛ:r], *ag.* e *s.m.* bottegaio || **boutiquière**, *s.f.* bottegaia.

boutisse [butis], *s.f.* (*edil.*) pietra di punta.

boutoir [butwa:r], *s.m.* **1.** scarnatoio (del pellaio); raspa (*f.*) (del maniscalco) **2.** grugno (del cinghiale) || *porter un coup de* —, (*fig. fam.*) criticare violentemente.

bouton [butɔ̃], *s.m.* **1.** bottone: — *d'étoffe*, — *en os*, *de corozo*, bottone ricoperto, d'osso, di frutto; — *à pression*, (bottone) automatico; *boutons de manchette*, gemelli; *coudre un* —, attaccare un bottone **2.** bottone, pulsante: *appuyer sur le* — *de la sonnette*, premere il bottone del campanello **3.** pomo, pomello; manopola (*f.*) **4.** bocciolo, bottone; gemma (*f.*) — *de rose*, bocciolo di rosa **5.** foruncolo || — *d'Alep* (o *d'Orient* o *de Biskra*), (*med.*) bottone d'oriente, d'Aleppo **6.** — (*de sein*), capezzolo.

bouton-d'argent, *pl.* **boutons-d'argent** [butɔ̃darʒɑ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) bottone d'argento.

bouton-d'or, *pl.* **boutons-d'or** [butɔ̃dɔ:r], *s.m.* (*bot. pop.*) botton d'oro.

boutonnage [butɔna:ʒ], *s.m.* abbottonatura (*f.*): — *sous patte*, abbottonatura ad impermeabile.

boutonné [butɔne], *ag.* **1.** abbottonato **2.** munito di bottone (di fioretto) **3.** (*fig.*) abbottonato, chiuso, riservato.

boutonner [butɔne], *v.i.* germogliare; germinare ♦ *v.t.* abbottonare: *boutonne ton manteau*, abbottonati il cappotto || **se boutonner**, *v.r.* abbottonarsi.

boutonnerie [butɔnri], *s.f.* **1.** bottonificio (*m.*) **2.** fabbricazione, commercio di bottoni.

boutonneux [butɔnø], *f.* **boutonneuse** [butɔnø:z], *ag.* (*fam.*) foruncoloso.

boutonnier [butɔnje], *s.m.* bottonaio.

boutonnière [butɔnjɛ:r], *s.f.* occhiello (*m.*), asola: — *brodée*, occhiello eseguito a punto asola; — *passepoilée*,

occhiello rifinito in tessuto; *point de* —, punto asola || *avoir un ruban à sa* —, essere decorato || *faire une* — *dans le ventre de qqn.*, (*argot*) fare un buco nella pancia a qlcu.

bouton-pression, *pl.* **boutons-pression** [butɔ̃prɛsjɔ̃], *s.m.* (bottone) automatico.

bout-rimé, *pl.* **bouts-rimés** [burime], *s.m.* **1.** poesia a rime obbligate **2.** *pl.* rime obbligate.

bouturage [butyra:ʒ], *s.m.* (*bot.*) riproduzione per talea.

bouture [buty:r], *s.f.* (*bot.*) talea.

bouturer [butyre], *v.i.* mettere polloni ♦ *v.t.* riprodursi per talea.

bouveau, *pl.* **bouveaux** [buvo], **bouvelet** [buvlɛ], *s.m.* bue giovane.

bouverie [buvri], *s.f.* bovile (*m.*), stalla (per buoi).

bouvet [buvɛ], *s.m.* **1.** (*strum.*) incorsatoio **2.** manzo, manzetto.

bouveteuse [buvtø:z], *s.f.* incorsatoio meccanico.

bouvier [buvje], *s.m.* bovaro; (*fig.*) bifolco, uomo rozzo e villano.

bouvillon [buvijɔ̃], *s.m.* manzo, manzetto.

bouvreuil [buvrœ:j], *s.m.* (*zool. pop.*) ciuffolotto.

bouvril [buvril], *s.m.* stalla di sosta (in un mattatoio).

bovarysme [bɔvarism], *s.m.* (*lett.*) bovarismo.

bovidés [bɔvide], *s.m.pl.* (*zool.*) bovidi.

bovin [bɔvɛ̃], *f.* **bovine** [bɔvin], *ag.* bovino.

bovinés [bɔvine], **bovins** [bɔvɛ̃], *s.m.pl.* bovini.

boviste [bɔvist], *s.f.* (*bot.*) bovista.

box, *pl.* **boxes** [bɔks], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*nelle scuderie e nelle autorimesse*) box **2.** (*in un tribunale*) gabbia (*f.*) (degli imputati).

boxe [bɔks], *s.f.* (*sport*) pugilato (*m.*), boxe.

boxer[1] [bɔkse], *v.i.* tirare di boxe, boxare ♦ *v.t.* (*fam.*) prendere a pugni, pestare.

boxer[2] [bɔksɛ:r], *s.m.* (*cane*) boxer.

boxeur [bɔksœ:r], *s.m.* pugile.

boyard [bɔja:r], *s.m.* (*st.russa*) boiaro.

boyau, *pl.* **boyaux** [bwajo], *s.m.* **1.** budello; intestino (di animale) || *corde à* —, corda di minugia (negli strumenti a corda) || *descente de* —, (*pop.*) ernia || *il a rendu tripes et boyaux*, (*pop.*) ha vomitato anche le budella **2.** budello, vicolo stretto; cunicolo; (*mil.*) camminamento **3.** tubo (di gomma, ecc.) **4.** tubolare (di bicicletta).

boyauter, se [səbwajote], *v.r.* (*argot*) spanciarsi, torcersi dalle risa.

boycottage [bɔikɔta:ʒ], *s.m.* boicottaggio.

boycotter [bɔikɔte], *v.t.* boicottare.

boycotteur [bɔikɔtœ:r], *s.m.* boicottatore || **boycotteuse** [bɔikɔtø:z], *s.f.* boicottatrice.

boy-scout, *pl.* **boy-scouts** [bɔiskaut], *s.m.* (*ingl.*) giovane esploratore, boy-scout.

brabançon [brabɑ̃sɔ̃], *f.* **brabançonne** [brabɑ̃sɔn], *ag.* brabantino || *la Brabançonne*, inno nazionale belga.

brabant[1] [brabɑ̃], *s.m.* aratro brabantino.

Brabant[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Brabante.

bracelet [braslɛ], *s.m.* braccialetto; (*di orologio*) cinturino.

bracelet-montre, *pl.* **bracelets-montres** [braslɛmɔ̃:tr], *s.m.* orologio da polso.

brachial [brakjal], *pl.* **brachiaux** [brakjo], *ag.* brachiale.

brachiopodes [brakjɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) brachiopodi.

brachycéphale [brakisefal], *ag.* e *s.m.* brachicefalo.

brachycéphalie [brakisefali], *s.f.* brachicefalia.

brachylogie [brakilɔʒi], *s.f.* brachilogia.

brachyoures [brakju:r], *s.m.pl.* (*zool.*) brachiuri.

brachysome [brakizɔm], *ag.* brevilineo.

braconnage [brakɔna:ʒ], *s.m.* bracconaggio.

braconner [brakɔne], *v.i.* cacciare, pescare di frodo.

braconnier [brakɔnje], *s.m.* **1.** bracconiere **2.** pescatore di frodo, cacciatore di frodo.

braconnière [brakɔnjɛ:r], *s.f.* (*armatura*) braghetta.

bractéal [brakteal], *pl.* **bractéaux** [brakteo], *ag.* (*bot.*) bratteale.

bractée [brakte], *s.f.* (*bot.*) brattea.

bractéifère [brakteifɛ:r], *ag.* (*bot.*) bratteato.

bractéole [brakteɔl], *s.f.* (*bot.*) bratteola.

bradage [brada:ʒ], *s.m.* concorrenza sleale (in materia di prezzi).

brader [brade], *v.t.* svendere, vendere a basso prezzo.

braderie [bradri], *s.f.* **1.** nel Nord della Francia, fiera ove si vendono vestiti usati e utensili fuori uso **2.** svendita (di rimanenze).

bradycardie [bradikardi], *s.f.* (*med.*) bradicardia, brachicardia.

bradype [bradip], *s.m.* (*zool.*) bradipo.

bradysismes [bradisism], *s.m.pl.* (*geol.*) bradisismo (*sing.*).

bradysismique [bradisismik], *ag.* (*geol.*) bradisismico.

Bragance [bragɑ̃:s], *no.pr.f.* Braganza.

bragard [braga:r], *f.* **bragarde** [bragard], *ag.* di Saint-Dizier || **Bragard**, *s.m.* abitante di Saint-Dizier.

brague [brag], *s.f.* (*mar.*) braca (di cannone).

braguette [bragɛt], *s.f.* **1.** sparato (*m.*) (dei calzoni) **2.** (*st. abbigl.*) brachetta.

Brahma [brama], *no.pr.m.* (*relig. indù*) Brahma.

brahmane [braman], *s.m.* (*relig. indù*) bramino.

brahmanique [bramanik], *ag.* (*relig. indù*) brahmanico, braminico.

brahmanisme [bramanism], *s.m.* (*relig. indù*) bramanesimo.

Brahmapoutre [bramaputr], *no.pr.m.* (*geog.*) Bramaputra.

brahme [bram], *s.m.* *V.* **brahmane.**

brai [brɛ], *s.m.* pece (*f.*), pegola (*f.*).

braidisme [brɛdism], *s.m.* (*st.med.*) braidismo.

braies [brɛ], *s.f. pl.* (*ant.*) brache.

braillard [braja:r], *f.* **braillarde** [brajard], *ag.* chiassone ♦ *s.m.* sbraitone, bercione.

braille [brɑ:j], *s.m.* braille ® (*f.*) (metodo di scrittura per i ciechi).

braillement [brajmɑ̃], *s.m.* bercìo, sbraitamento.

brailler [braje], *v.i.* e *t.* berciare, sbraitare; strillare.

brailleur [brajœ:r], *f.* **brailleuse** [brajø:z], *ag.* *V.* **braillard.**

braiment [brɛmɑ̃], *s.m.* raglio.

braire [brɛ:r], *v.i.dif.* (usato al pres. indic.: *il brait, ils braient*; imperf. indic. (rar.): *il brayait, ils brayaient*; pass. prossimo (rar.): *il a brait*; fut. indic.: *il braira, ils brairont*; condiz.: *il brairait, ils brairaient*; pres. congiunt. (rar.): *qu'il braie*; p. pr.: *brayant*) ragliare.

braise [brɛ:z], *s.f.* **1.** brace: *faire cuire sur la* —, cuocere sulla brace; *des yeux de* —, degli occhi di brace || — *de boulanger*, carbonella || *être sur la* —, essere sulle spine || *tomber de la poêle dans la* —, cadere dalla padella nella brace **2.** (*argot*) grana.

braiser [brɛze], *v.t.* (*cuc.*) brasare.

braisette [brɛzɛt], *s.f.* brace minuta, bracino (*m.*).

braisier [brɛzje], *s.m.* braciaio (del fornaio).

braisière [brɛzjɛ:r], *s.f.* **1.** (pentola) stufaiola **2.** spegnitoio (*m.*) (per la brace).

brait [brɛ], *p.p.* di **braire.**

brame[1] [bram], *s.f.* (*metal.*) massello (*m.*).

brame[2], *s.m.* *V.* **brahmane.**

brame[3], **bramement** [brammɑ̃], *s.m.* bramito.

bramer [brame], *v.i.* **1.** bramire **2.** (*fig.*) sbraitare.

bramin [bramɛ̃], **bramine** [bramin], *s.m.* *V.* **brahmane.**

bran [brɑ̃], *s.m.* **1.** crusca (*f.*); lolla (*f.*) || — *de scie*, segatura di legno **2.** (*volg.*) sterco **3.** — *d'agace*, resina del ciliegio e del prugno.

brancades [brɑ̃kad], *s.f.pl.* (*arc.*) catene (dei forzati).

brancard [brɑ̃ka:r], *s.m.* **1.** barella (*f.*) **2.** *pl.* stanghe (*f.*) (di carro, carrozza) **3.** (*aut.*) longherone.

brancardier [brɑ̃kardje], *s.m.* **1.** barelliere **2.** (*mil.*) portaferiti.

branchage [brɑ̃ʃa:ʒ], *s.m.* **1.** ramatura (*f.*) (di una pianta) **2.** ramaglia (*f.*).

branche [brɑ̃:ʃ], *s.f.* **1.** ramo (*m.*); (*di candelabro, lam-*

padario) braccio (*m.*); (*di compasso*) asta, gamba; (*di occhiali*) stanghetta: *une — d'aubépine*, un ramo di biancospino; *— gourmande*, (*bot.*) succhione; *les branches d'une artère*, (*anat.*) i rami di un'arteria; *les branches du Nil*, i rami del Nilo; *la — aînée, la — cadette d'un arbre généalogique*, il ramo primogenito, il ramo cadetto di un albero genealogico; *les branches du bois d'un cerf*, i rami, i palchi delle corna di un cervo; *les branches d'une courbe*, (*mat.*) i rami di una curva || *bonjour, vieille —!*, (*fam.*) buongiorno vecchio mio! || *scier la — sur laquelle on est assis*, darsi la zappa sui piedi || *être comme l'oiseau sur la —*, essere in una situazione precaria, come un uccello sulla frasca || *avoir de la —*, (*pop.*) avere stile, distinzione **2.** (*fig.*) ramo (*m.*) branca: *les différentes branches de la science*, i vari rami, le varie branche della scienza; *— de commerce*, ramo di commercio; *— de l'administration*, branca dell'Amministrazione || *ce n'est pas notre —*, non è la nostra partita.

branchement [brɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** diramazione (*f.*): *— de tuyaux*, diramazione di tubi || *— d'une voie*, (*ferr.*) scambio **2.** (*elettr.*) inserimento; allacciamento, collegamento: *— d'abonné*, collegamento elettrico per utenza.

brancher [brɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** diramare; biforcare: *— des tuyaux*, biforcare tubi **2.** inserire; allacciare, collegare: *— une installation électrique sur le courant industriel*, inserire un impianto elettrico sulla corrente industriale || *branche la radio*, innesta la spina della radio ♦ *v.i.* **1.** (*di uccelli*) appollaiarsi **2.** (*tel.*) mettere in comunicazione.

branchette [brɑ̃ʃɛt], *s.f.* ramoscello (*m.*), rametto (*m.*).

branchial [brɑ̃ʃjal], *pl.* **branchiaux** [brɑ̃ʃjo], *ag.* branchiale.

branchiates [brɑ̃ʃjat], *s.m.pl.* (*zool.*) branchiati.

branchies [brɑ̃ʃi], *s.f.pl.* branchie.

branchiopodes [brɑ̃kjɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) branchiopodi.

branchu [brɑ̃ʃu], *ag.* ramoso.

brandade [brɑ̃dad], *s.f.* (*cuc.*) baccalà alla provenzale.

Brandan [brɑ̃dɑ̃], **Brendan** [brɛ̃dɑ̃], *no.pr.m.* (*st. relig.*) Brandano.

brande [brɑ̃:d], *s.f.* **1.** (*bot.*) scopa || *feu de brandes*, fuoco di ramaglia **2.** scopeto (*m.*).

brandebourg [brɑ̃dbu:r], *s.m.* **1.** alamaro **2.** capanno, chiosco ♦ *s.f.* tabarro (*m.*), gabbano (*m.*).

Brandebourg, *no.pr.m.* (*geog.*) Brandeburgo.

brandebourgeois [brɑ̃dburʒwa], *f.* **brandebourgeoise** [brɑ̃dburʒwa:z], *ag.* brandeburghese || **Brandebourgeois**, *s.m.* (*abitante*) brandeburghese.

brandevin [brɑ̃dvɛ̃], *s.m.* grappa (*f.*), acquavite di vinaccia.

brandiller [brɑ̃dije], *v.t.* (*rar.*) far oscillare, dondolare ♦ *v.i.* (*rar.*) ondeggiare; agitarsi.

brandir [brɑ̃di:r], *v.t.* brandire.

brandissement [brɑ̃dismɑ̃], *s.m.* il brandire.

brandon [brɑ̃dɔ̃], *s.m.* torcia (*f.*); tizzone ardente || *— de discorde*, pomo della discordia || *— de guerre*, scintilla di guerra.

branée [brane], *s.f.* beverone per maiali.

branlant [brɑ̃lɑ̃], *f.* **branlante** [brɑ̃lɑ̃:t], *ag.* traballante, vacillante.

branle [brɑ̃:l], *s.m.* **1.** oscillazione (*f.*); scotimento **2.** (*fig.*) impulso, spinta (*f.*): *mettre qq.ch. en —* (o *donner le — à qq.ch.*), dare l'impulso, la spinta a ql.co.; *se mettre en —*, mettersi in movimento **3.** (*mus.*) brando (antica danza) **4.** (*mar.*) branda (*f.*).

branle-bas [brɑ̃lba], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** scompiglio, agitazione (*f.*) **2.** (*mar.*) brandabbasso: *— de combat*, assetto di combattimento ♦ *inter.* (*mar.*) brandabbasso!

branlement [brɑ̃lmɑ̃], *s.m.* **1.** scotimento, tentennamento **2.** traballamento, vacillamento.

branler [brɑ̃le], *v.t.* scuotere: *— la tête*, scuotere, tentennare il capo ♦ *v.i.* traballare, vacillare || *— dans le manche*, (*fig. fam.*) essere traballante, instabile.

braquage [braka:ʒ], *s.m.* sterzata (*f.*).

braque [brak], *s.m.* **1.** (*zool.*) bracco **2.** (*fam.*) pazzerello, pazzerellone ♦ *ag.* (*fam.*) suonato, picchiato; bislacco.

braquemart [brakma:r], *s.m.* sorta di daga (in uso nel XIV e XV sec.).

braquement [brakmɑ̃], *s.m.* **1.** sterzata (*f.*) **2.** puntamento (di un cannone).

braquer [brake], *v.t.* **1.** puntare: *— une arme sur qqn.*, puntare, spianare un'arma contro qlcu. || *— les yeux* (o *son regard*) *sur qq.ch.*, guardare ql.co. fissamente **2.** (*fig.*) aizzare **3.** (*aut.*) sterzare **4.** (*aer.*) virare ♦ *v.i.* (*aut.*) sterzare.

braquet[1] [brakɛ], *s.m.* moltiplica (*f.*) (di bicicletta): *mettre un grand, un petit —*, mettere un rapporto alto, basso.

braquet[2], *s.m.* (*ant.*) **1.** spadino, pugnale **2.** bulletta (*f.*).

bras [bra], *s.m.* **1.** braccio: *croiser les —*, (*anche fig.*) incrociare le braccia; *les — croisés*, con le braccia conserte; *se croiser les —*, incrociare le braccia, non lavorare; *elle portait un enfant dans* (o *sur*) *ses —*, portava un bambino in braccio; *serrer dans* (o *entre*) *ses —*, stringere fra le braccia; *se jeter dans les — de qqn.*, gettarsi fra le braccia di qlcu.; *donner le — à qqn.*, dare il braccio a qlcu.; *elle était au — de son mari*, era a braccetto di suo marito; *recevoir qqn. à — ouverts*, accogliere qlcu. a braccia aperte; *ouvrir, tendre les — à qqn.*, stendere le braccia a qlcu.; *vivre de ses —*, vivere col lavoro delle proprie braccia || *être le — droit de qqn.*, essere il braccio destro di qlcu. || *avoir le — long*, arrivar dappertutto, avere molti appoggi || *couper — et jambes*, tagliare le gambe, mettere nell'impossibilità di agire || *ils ont divorcé!, les — m'en tombent!*, hanno divorziato!, non me ne capacito! || *avoir qqn. sur les —*, avere qlcu. sulle braccia, a carico; *avoir beaucoup de choses sur les —*, avere molta carne al fuoco; *avoir un importun toujours sur les —*, avere sempre un importuno fra i piedi; *avoir beaucoup d'affaires sur les —*, avere molti affari in ballo; *avoir de nombreux ennemis sur les —*, avere molti nemici addosso || *à —*, a braccia: *transporter à —*, trasportare a braccia; *charrette à —*, carretto a mano; *chaise à —*, sedia con braccioli || *à tour de —*, con tutta la forza: *frapper à tour de —*, dar botte da orbi || *— dessus, — dessous*, a braccetto, sottobraccio || *en — de chemise*, in maniche di camicia **2.** *pl.* braccia (*f.*), braccianti: *l'agriculture a besoin de —*, l'agricoltura ha bisogno di braccia **3.** (*fig.*) braccio, forza (*f.*), autorità (*f.*): *le — séculier*, il braccio secolare **4.** bracciolo **5.** (*tec.*) braccio: *— de levier*, braccio di leva **6.** (*geog.*) braccio: *— de mer*, braccio di mare **7.** (*fis.*) braccio **8.** (*mar.*) marra (*f.*) (dell'ancora).

brasage [braza:ʒ], **brasement** [brazmɑ̃], *s.m.* (*metal.*) brasatura (*f.*).

braser [braze], *v.t.* (*metal.*) brasare.

brasero [brazero], *s.m.* caldano, braciere.

brasier [brazje], *s.m.* braciere.

brasillement [brazijmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) **1.** luccichio **2.** scintillamento.

brasiller [brazije], *v.t.* arrostire sulla brace ♦ *v.i.* (*rar.*) **1.** scintillare **2.** luccicare.

bras-le-corps, à [abralkɔ:r], *l.av.* *saisir* (o *prendre*) *à —*, agguantare per la vita.

brasque [brask], *s.f.* (*metal.*) brasca.

brassage [brasa:ʒ], *s.m.* mescolamento: *— de la bière*, mescolamento della birra || *le — des races*, il mescolarsi delle razze.

brassard [brasa:r], *s.m.* bracciale.

brasse [bras], *s.f.* **1.** braccio (*m.*) (misura di lunghezza = 1,83 m) **2.** (*nuoto*) bracciata: *en trois brasses il est arrivé au rivage*, in tre bracciate è arrivato a riva **3.** (*nuoto*) rana: *— papillon*, nuoto a farfalla.

brassée [brase], *s.f.* bracciata.

brassement [brasmɑ̃], *s.m.* *V.* **brassage**.

brasser[1] [brase], *v.t.* (*mar.*) bracciare: *— carré*,

bracciare in croce; — *en pointe*, bracciare di punta; — *à culer* (o *sur le mât*), bracciare accollo.

brasser[2], *v.t.* **1.** rimestare, mescolare: — *la salade*, mescolare l'insalata; *le vent brassait les feuilles*, il vento agitava le foglie || — *des affaires*, avere per le mani molti affari disparati **2.** fare la birra.

brasserie [brasri], *s.f.* **1.** birreria **2.** fabbrica di birra **3.** industria birraria.

brasseur[1] [brasœ:r], *s.m.* **1.** birraio **2.** *un — d'affaires*, un uomo d'affari, affarista; socio occulto.

brasseur[2], *s.m.* (*nuoto*) ranista.

brassiage [brasja:ʒ], *s.m.* scandagliamento del fondo marino.

brassicée [brasise], *s.f.* (*bot.*) brassica.

brassière [brasjɛ:r], *s.f.* **1.** coprifasce (*m.*) (di neonato) **2.** tracolla, spallaccio (*m.*) **3.** *pl.* dande, bretelle (per sostenere i primi passi del bambino).

brassin [brasɛ̃], *s.m.* tino per la birra.

brasure [brazy:r], *s.f.* (*metal.*) **1.** brasatura **2.** lega per brasatura.

bravache [bravaʃ], *s.m.* bravaccio, spaccone ♦ *ag.* arrogante, prepotente.

bravacherie [bravaʃri], *s.f.* (*ant.*) bravacciata.

bravade [bravad], *s.f.* bravata; spacconata.

brave [bra:v], *ag.* **1.** coraggioso, ardimentoso, bravo: *un homme* —, un uomo coraggioso **2.** bravo, buono; per bene, come si deve: *un — homme*, un brav'uomo; *voilà de braves gens!*, ecco delle persone per bene!; *il est bien —!*, (*fam.*) è tanto bravo, buono! ♦ *s.m.* prode.

bravement [bravmɑ̃], *av.* coraggiosamente, valorosamente.

braver [brave], *v.t.* affrontare; sfidare: — *les dangers*, affrontare i pericoli.

bravissimo [bravisimo], *inter.* bravissimo!

bravo[1] [bravo], *inter.* bravo!, bene!

bravo[2], *pl.* **bravi** [bravi], *s.m.* (*it.*) (*st.*) bravo.

bravoure [bravu:r], *s.f.* **1.** coraggio (*m.*) **2.** bravura, abilità: *morceau de* —, pezzo di bravura.

braye [brɛj], *s.f.* (*edil.*) braca.

brayer [breje], *s.m.* **1.** ansola (*f.*) (del battaglio) **2.** (*edil.*) braca (*f.*), imbracatura (*f.*) **3.** brachiere, cinto erniario.

brayette [brajɛt], *s.f.* *V.* **braguette.**

bréant [breɑ̃], *s.m.* *V.* **bruant.**

brebis [brəbi], *s.f.* pecora: — *galeuse*, (*fig.*) pecora nera; *tout le monde le fuit comme une — galeuse*, tutti lo sfuggono come la peste || *qui se fait — le loup le mange*, (*prov.*) chi pecora si fa, lupo lo mangia || *à — tondue, Dieu mesure le vent*, (*prov.*) Dio manda il freddo secondo i panni.

brèche [brɛʃ], *s.f.* **1.** breccia || *battre en* —, (*fig.*) battere in breccia || *être, mourir sur la* —, (*fig.*) essere, morire sulla breccia || *il a fait une — à sa fortune*, ha intaccato la sua fortuna **2.** (*fig.*) danno (*m.*), torto (*m.*) **3.** (*geol.*) breccia **4.** tacca (di un coltello).

brèche-dent, *pl.* **brèche-dents** [brɛʃdɑ̃], *s.m.* e *f.* persona sdentata (dei denti davanti).

bréchet [breʃɛ], *s.m.* (*anat. veterinaria*) carena (*f.*) (di uccelli).

bredi-breda [brədibrəda], *l.av.* (*ant.*) con precipitazione e confusamente.

bredouillage [brəduja:ʒ], *s.m.* biascicatura (*f.*).

bredouille [brədu:j], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*nei giochi di carte*) cappotto (*m.*) **2.** sconfitta, smacco (*m.*) ♦ *ag.* sconfitto; a mani vuote, con le pive nel sacco.

bredouillement [brədujmɑ̃], *s.m.* il farfugliare.

bredouiller [brəduje], *v.t.* farfugliare; borbottare: — *des excuses*, balbettare, borbottare delle scuse.

bredouilleur [brədujœ:r], *f.* **bredouilleuse** [brədujø:z], *ag.* e *s.m.* farfuglione, biascicone.

bref[1] [brɛf], *f.* **brève** [brɛ:v], *ag.* **1.** breve: *des vacances trop brèves*, vacanze troppo brevi; *je vous en prie, soyez* —, vi prego, non dilungatevi || *une syllabe, une voyelle brève*, (*fonetica metrica*) una sillaba, una vocale breve || *à — délai* (o *à brève échéance*), a breve scadenza || *en* —, in breve **2.** secco, reciso: *parler d'un ton* —, parlare con un tono secco ♦ *av.* per tagliar corto: *elle est jolie, intelligente, douce,* —, *elle me plaît*, è bella, intelligente, dolce, in poche parole, mi piace.

bref[2], *s.m.* **1.** (*eccl.*) breve **2.** (*dir.*) riassunto dei fatti.

bregma [brɛgma], *s.m.* (*anat.*) bregma.

bregmatique [brɛgmatik], *ag.* (*anat.*) bregmatico.

bréhaigne [breɛɲ], *ag.* (*di femmina di animale*) sterile.

breitschwanz [brajtʃvɑ̃:ts, brɛtʃvɑ̃:ts], *s.m.* breitschwanz (varietà di astrakan).

brelan [brəlɑ̃], *s.m.* **1.** (*poker*) tris **2.** (*bazzica*) bazzicotto **3.** (*ant.*) bisca (*f.*).

brelander [brəlɑ̃de], *v.i.* (*ant.*) biscazzare.

brelandier [brəlɑ̃dje], *s.m.* (*ant.*) biscazziere.

brelique-breloque [brəlikbrəlɔk], *l.av.* (*rar.*) a casaccio, alla rinfusa.

brelle [brɛl], *s.f.* fodero (*m.*) (di legname).

breloque [brəlɔk], *s.f.* **1.** ciondolo (*m.*) **2.** (*st.mil.*) segnale (*m.*) (per far rompere le righe, chiamare i soldati al rancio, ecc.) || *battre la* —, (*di persona*) non connettere più; (*di cosa*) funzionare male.

brème [brɛm], *s.m.* **1.** (*zool.*) abramide: — *de mer*, pagello **2.** (*argot*) carta da gioco.

Brême [brɛ:m], *no.pr.m.* (*geog.*) Brema (*f.*).

brémois [bremwa], *f.* **brémoise** [bremwa:z], *ag.* di Brema || **Brémois,** *s.m.* abitante di Brema.

brenée [brəne], *s.f.* pastone di erbe e crusca (per oche, galline, maiali).

breneux [brənø], *f.* **breneuse** [brənø:z], *ag.* (*volg.*) merdoso.

Brenner [brɛnɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Brennero.

Brennus [brɛnnys], *no.pr.m.* (*st.*) Brenno.

brescian [brɛsjɑ̃], *f.* **bresciane** [brɛsjan], *ag.* bresciano || **Brescian,** *s.m.* (*abitante*) bresciano.

Brésil [brezil], *no.pr.m.* (*geog.*) Brasile.

brésilien [breziljɛ̃], *f.* **brésilienne** [breziljɛn], *ag.* brasiliano || **Brésilien,** *s.m.* (*abitante*) brasiliano.

brésiller [brezije], *v.t.* tingere con il verzino ♦ *v.i.* sbriciolarsi; sgretolarsi || **se brésiller,** *v.r.* sminuzzarsi, sbriciolarsi.

brésillet [brezijɛ], *s.m.* brasile, verzino.

bressan [brɛsɑ̃], *f.* **bressane** [brɛsan], *ag.* della Bresse || **Bressan,** *s.m.* abitante della Bresse.

bressant [brɛsɑ̃], *s.f.* taglio di capelli a spazzola, all'Umberto.

bressuirais [brɛsɥirɛ], *f.* **bressuiraise** [brɛsɥirɛ:z], *ag.* di Bressuire || **Bressuirais,** *s.m.* abitante di Bressuire.

brestois [brɛstwa], *f.* **brestoise** [brɛstwa:z], *ag.* di Brest || **Brestois,** *s.m.* abitante di Brest.

Bretagne [brətaɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Bretagna || *cousin, oncle, etc. à la mode de* —, cugino, zio alla lontana; persona assai cara, persona di casa (che viene impropriamente chiamata cugino, zio).

bretailler [brətaje], *v.i.* (*ant.*) **1.** battersi in duello per un nonnulla **2.** frequentare le sale di scherma; tirare di scherma.

bretailleur [brətajœ:r], *s.m.* chi è sempre pronto a battersi, spadaccino.

bretauder [brətode], *v.t.* **1.** tagliare le orecchie, la coda (a cani, cavalli) **2.** (*ant.*) tosare (animali e, scherzosamente, persone).

bretèche [brətɛʃ], *s.f.* (*fortificazioni*) bertesca.

bretelle [brətɛl], *s.f.* **1.** spallina, bretella (di sottoveste, ecc.) **2.** tracolla (di fucile, ecc.) **3.** (*ferr.*) bretella, incrocio doppio **4.** (*mil.*) camminamento (*m.*) **5.** *pl.* bretelle.

bretesse [brətɛs], *s.f.* *V.* **bretèche.**

bretessé [brətɛse], *ag.* (*arald.*) doppio merlato.

breton [brətɔ̃], *f.* **bretonne** [brətɔn], *ag.* bretone || **Breton,** *s.m.* (*abitante*) bretone.

bretonnant [brətɔnɑ̃], *f.* **bretonnante** [brətɔnɑ̃:t], *ag.* che ha conservato la lingua e gli antichi costumi celti (parlando della Bretagna e dei bretoni d'oggi).

brette [brɛt], *s.f.* (*ant.*) cinquadea, spadaccia.

bretteler [brɛtle], (*coniugato come* appeler) *v.t.* martellinare.

brettelure [brɛtly:r], *s.f.* (*tec.*) martellinatura.
bretteur [brɛtœ:r], *s.m.* spadaccino.
breuvage [brøva:ʒ], *s.m.* bevanda (*f.*); beveraggio; pozione (*f.*).
brève [brɛ:v], *s.f.* (*mus. metrica fonetica*) breve.
brevet [brəvɛ], *s.m.* brevetto; diploma; patente (*f.*): — *de pilote*, brevetto di pilota; — *d'invention*, brevetto industriale || *Brevet* (*d'*) *enseignement* (*du*) *premier cycle* (fino al 1947, *Brevet élémentaire*), licenza di scuola media inferiore || *acte en* —, (*dir.*) originale di atto notarile consegnato alle parti.
brevetable [brəvtabl], *ag.* brevettabile.
breveté [brəvte], *ag.* **1.** brevettato **2.** specializzato; diplomato ♦ *s.m.* **1.** specializzato **2.** — *d'état-major*, ufficiale di stato maggiore.
breveter [brəvte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* brevettare.
bréviaire [brevjɛ:r], *s.m.* breviario.
bréviligne [breviliɲ], *ag.* brevilineo.
brévirostre [brevirɔstr], *ag.* (*zool.*) brevirostro.
brévité [brevite], *s.f.* brevità.
brévium [brevjɔm], *s.m.* (*chim.*) brevio.
briançonnais [briɑ̃sɔnɛ], *f.* **briançonnaise** [briɑ̃sɔnɛ:z], *ag.* di Briançon || **Briançonnais,** *s.m.* abitante di Briançon.
briard [bria:r], *f.* **briarde** [briard], *ag.* della Brie ♦ *s.m.* cane pastore (della Brie) || **Briard,** *s.m.* abitante della Brie.
Briarée [briare], *no.pr.m.* (*mit.*) Briareo.
bribes [brib], *s.f.pl.* **1.** briciole; minuzzoli (*m.*); frammenti (*m.*): — *de gâteau, de tabac*, briciole di torta, di tabacco; *saisir au vol des — de conversation*, (*fig.*) cogliere al volo dei frammenti di conversazione; *je sais encore quelques bribes de grec*, (*fig.*) ricordo ancora qualcosuccia di greco **2.** resti (*m.*), avanzi (*m.*), rimasugli (*m.*): *il ne lui reste plus que les — de ses richesses*, non gli restano che i rimasugli delle sue ricchezze.
Bribri [bribri], *no.pr.f. dim.* di **Brigitte**.
bric-à-brac [brikabrak], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** cianfrusaglie (*f.pl.*), anticaglie (*f.pl.*), ciarpame **2.** bottega di rigattiere, robivecchi **3.** (*marchand de*) —, rigattiere, robivecchi.
bric et de broc, de [dəbrikedəbrɔk], *l.av.* come capita; prendendo un po' qua un po' là: *j'ai meublé cette pièce de* —, ho ammobiliato questa stanza prendendo un po' qua un po' là.
bricheton [briʃtɔ̃], *s.m.* (*argot*) pane.
brichetonner [briʃtɔne], *v.t.* (*argot*) mangiare.
brick [brik], *s.m.* (*mar.*) brigantino.
brick-goélette, *pl.* **bricks-goélettes** [brikgɔelɛt], *s.m.* brigantino goletta.
bricolage [brikɔla:ʒ], *s.m.* il fare piccoli lavori manuali.
bricole [brikɔl], *s.f.* **1.** pettorale (*m.*) (parte dei finimenti del cavallo) **2.** cinghia (del facchino) **3.** rimbalzo (*m.*) (di proiettile); (*biliardo*) colpo di rimbalzo **4.** (*pesca*) doppio amo **5.** (*st.mil.*) briccola **6.** (*fam.*) inezia, cosa da nulla: lavoretto di poco conto **7.** *pl.* (*caccia*) reti per cervi.
bricoler [brikɔle], *v.i.* **1.** esercitare mestieri di ogni genere: *il gagne sa vie en bricolant*, si guadagna da vivere lavorando un po' qua un po' là **2.** fare piccoli lavori manuali.
bricoleur [brikɔlœ:r], *s.m.*, **bricoleuse** [brikɔlø:z], *s.f.* chi sa fare piccoli lavori manuali.
bridage [brida:ʒ], *s.m.* (*mec.*) bloccaggio; flangiatura (*f.*).
bride [brid], *s.f.* **1.** briglia: *mettre la — au cheval*, mettere la briglia al cavallo || *tenir qqn. en* —, tenere a briglia qlcu. || *serrer la* —, *tenir haut la* —, stringere, tener stretto il freno || *lâcher la — à ses passions*, dar libero corso, lasciar la briglia alle proprie passioni || *avoir la — sur le cou*, aver la briglia sul collo, godere di un'eccessiva libertà || *à — abattue*, a briglia sciolta; a spron battuto || *tourner* —, fare dietrofront **2.** sottogola (*m.*) (di berretto, di cuffia); cinturino (*m.*) (delle scarpe); passante (*m.*) (di cintura) **3.** (*cucito*) barretta, spranghetta (a punto occhiello); (*a uncinetto*) punto alto **4.** (*med.*) briglia **5.** (*tec.*) flangia: — *fausse*, flangia cieca; — *à rainures*, flangia scanalata.
bridé [bride], *ag. yeux bridés*, occhi alla cinese.
bridement [bridmɑ̃], *s.m.* imbrigliamento.
brider [bride], *v.t.* **1.** imbrigliare (*anche fig.*): — *le cheval*, imbrigliare il cavallo; — *les désirs, les passions*, reprimere i desideri, le passioni || — *les cloches*, (*durante gli ultimi giorni della settimana Santa*) legare le campane || — *son cheval* (o *l'âne*) *par la queue*, (*fig.*) imbrigliare l'asino per la coda **2.** (*di abito*) stringere, andare stretto **3.** (*mar.*) imbrigliare **4.** (*mec.*) imbracare (pietre, cavi) **5.** (*tec.*) flangiare **6.** (*cuc.*) legare, imbrigliare: — *le poulet*, legare il pollo.
bridge[1] [bridʒ], *s.m.* (*ingl.*) (*odontoiatria*) ponte.
bridge[2], *s.m.* (*ingl.*) (*gioco di carte*) bridge, ponte.
bridger [bridʒe], *v.i.* giocare a bridge.
bridgeur [bridʒœ:r], *s.m.* giocatore di bridge || **bridgeuse** [bridʒø:z], *s.f.* giocatrice di bridge.
bridon [bridɔ̃], *s.m.* briglietta (*f.*).
brie[1] [bri], *s.m.* « brie » (formaggio fermentato tipico della Brie).
brie[2], *s.f.* gramola a stanga.
briefing [brifiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*aer.*) istruzioni tattiche.
brièvement [briɛvmɑ̃], *av.* brevemente.
brièveté [briɛvte], *s.f.* **1.** brevità **2.** concisione (di stile).
brifer [brife], *v.t.* **1.** sbafare, scuffiare **2.** (*argot*) spiegazzare, sciupare.
briffe [brif], *s.f.* (*argot*) pane (*m.*).
brigade [brigad], *s f.* **1.** (*mil.*) brigata: *général de* —, generale di brigata; — *aérienne*, aerobrigata **2.** (*nella polizia, ecc.*) squadra.
brigadier [brigadje], *s.m.* **1.** (*gendarmeria e dogana*) brigadiere **2.** (*cavalleria e artiglieria*) caporale; (*fam.*) generale di brigata **3.** (*mar.*) prodiere.
brigadier-chef, *pl.* **brigadiers-chefs** [brigadjeʃɛf], *s.m.* caporal maggiore.
brigand [brigɑ̃], *s.m.* brigante.
brigandage [brigɑ̃da:ʒ], *s.m.* brigantaggio.
brigandeau, *pl.* **brigandeaux** [brigɑ̃do], *s.m.* (*scherz.*) bricconcello, furfantello.
brigander [brigɑ̃de], *v.i.* vivere da brigante.
brigandine [brigɑ̃din], *s.f.* (*armatura*) brigantina.
brigantin [brigɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*mar.*) brigantino.
brigantine [brigɑ̃tin], *s.f.* (*mar.*) (vela) brigantina, randa.
Brigide [briʒid], *no.pr.f.* Brigida.
Brigitte [briʒit], *no.pr.f.* Brigitta.
brigue[1] [brig], *s.f.* **1.** briga: *obtenir qq.ch. par* —, ottenere ql.co. brigando **2.** broglio (*m.*); frode elettorale **3.** consorteria.
Brigue[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Briga.
briguer [brige], *v.t.* brigare (per): — *un poste*, brigare per una nomina.
brillamment [brijamɑ̃], *av.* brillantemente.
brillance [brijɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) brillanza.
brillant [brijɑ̃], *f.* **brillante** [brijɑ̃:t], *ag.* brillante (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** splendore, lucentezza (*f.*) **2.** brillante: *taillé en* —, tagliato a brillante, sfaccettato.
brillanté [brijɑ̃te], *ag.* lustro ♦ *s.m.* (*tessuto*) brillantino.
brillanter [brijɑ̃te], *v.t.* **1.** tagliare a brillante, sfaccettare (pietre preziose) **2.** (*ant.*) rendere lustro, luminoso.
brillantine [brijɑ̃tin], *s.f.* **1.** brillantina **2.** (*tessuto*) brillantino (*m.*).
briller [brije], *v.i.* brillare, risplendere; (*fig.*) brillare: — *comme un sou neuf*, risplendere come l'oro; *ses yeux brillent de bonheur*, i suoi occhi risplendono di felicità; *il brille par son intelligence*, brilla per la sua intelligenza || *il brille au barreau*, è un brillante avvocato || *faire — un parquet*, lustrare un pavimento || *faire — qq.ch. aux yeux de qqn.*, far balenare ql.co. agli occhi di qlcu. || *faire — qqn.*, far fare bella figura

a qlcu. || *faire — ses avantages*, mettere in mostra le proprie qualità || *tout ce qui brille n'est pas or*, (*prov.*) non è tutt'oro quel che riluce.

brimade [brimad], *s.f.* **1.** scherzo di cattivo genere (fatto dagli anziani alle reclute e alle matricole) **2.** sopruso (*m.*), vessazione.

brimbalant [brɛ̃balɑ̃], *f.* **brimbalante** [brɛ̃balɑ̃:t], *ag* ondeggiante, oscillante.

brimbale [brɛ̃bal], *s.f.* (*tec.*) bilanciere (*m.*), manubrio (*m.*) (di pompa a mano).

brimbalement [brɛ̃balmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) traballamento.

brimbaler [brɛ̃bale], *v.i.* (*fam.*) **1.** agitare **2.** traballare.

brimborion [brɛ̃bɔrjɔ̃], *s.m.* (*rar.*) bazzecola (*f.*).

brimer [brime], *v.t.* angariare, vessare, maltrattare; schernire.

brin [brɛ̃], *s.m.* **1.** filo (d'erba), fuscello (di paglia) || *un — de muguet*, un fiore di mughetto **2.** (*fig. fam.*) filo, pizzico, briciolo: *attendre un —*, aspettare un po'; *prendre un — d'air*, prendere una boccata d'aria; *un — de vent*, un filo di vento; *un — d'espoir*, un filo di speranza; *il n'a pas un — de jugeote*, non ha un briciolo di buonsen so; *faire un — de causette*, fare quattro chiacchiere || *un beau — de fille*, un bel pezzo di ragazza **3.** (*bot.*) pollone **4.** (*tec.*) trefolo (di cavo); lato (di cinghia di trasmissione); legnolo (di corda).

Brindes [brɛ̃:d], *no.pr.f.* (*ant.*) (*geog.*) Brindisi.

brindezingue [brɛ̃dzɛ̃:g], *ag.* (*argot*) sbronzo.

brindille [brɛ̃di:j], *s.f.* ramoscello (*m.*); brindillo (*m.*) (di albero fruttifero): — *sèche*, brocco, brocca.

bringue [brɛ̃:g], *s.f.* (*pop.*) **1.** baldoria, bisboccia: *faire la —*, fare baldoria **2.** *une grande —*, una spilungona.

bringuebaler [brɛ̃gbale], **brinquebaler** [brɛ̃kbale], *v.i.* (*fam.*) traballare.

brio [brio], *s.m.* brio: *parler avec —*, parlare con brio.

briochain [briɔʃɛ̃], *f.* **briochaine** [briɔʃɛn], *ag.* di Saint-Brieuc || **Briochain,** *s.m.* abitante di Saint-Brieuc.

brioche [briɔʃ], *s.f.* **1.** «brioche», brioscia **2.** (*pop.*) pancia: *prendre de la —*, metter su pancia **3.** (*fig.*) cantonata; sproposito (*m.*).

brioché [briɔʃe], *ag. pain —*, pane di pasta leggera e lievitata.

briochin [briɔʃɛ̃], *f.* **briochine** [briɔʃin], *ag.* e *s.m.* *V.* **briochain.**

briotin [briɔtɛ̃], *f.* **briotine** [briɔtin], *ag.* di Briey || **Briotin,** *s.m.* abitante di Briey.

brique [brik], *s.f.* **1.** mattone (*m.*); laterizio (*m.*): — *chanfreinée, profilée, perforée*, mattone smussato, sagomato, forato; — *creuse*, mattone forato, cavo; tavellone; — *d'égout, de voûte*, mattone per fognatura, a cuneo; — *en laitier*, mattone di scoria; — *vitrifiée*, clinker || *je digérerais des briques*, digerirei anche i sassi || *manger* (o *bouffer*) *des briques*, (*fam.*) non aver niente da mettere sotto i denti || — *de savon*, pezzo di sapone **2.** (*argot*) un milione ♦ *ag.invar.* (color rosso) mattone.

briquer [brike], *v.t.* (*fam.*) lucidare; pulire: — *la maison*, far brillare la casa.

briquet[1] [brikɛ], *s.m.* **1.** accendisigari **2.** (*ant.*) acciarino.

briquet[2], *s.m.* sciabola (*f.*) (in uso nel XVIII e XIX sec.).

briquet[3], *s.m.* bracco francese di piccola statura.

briquetage [brikta:ʒ], *s.m.* **1.** muratura in mattoni **2.** imitazione di muratura in mattoni.

briqueter [brikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** ammattonare **2.** decorare imitando la muratura in mattoni.

briqueterie [brikɛtri], *s.f.* mattonificio (*m.*); mattonaia.

briqueteur [briktœ:r], *s.m.* mattonaio.

briquetier [briktje], *s.m.* chi fabbrica, vende laterizi.

briquette [brikɛt], *s.f.* **1.** bricchetta, formella (di carbone) **2.** (*edil.*) mattonella, mattoncino (*m.*).

bris [bri], *s.m.* (*dir.*) violazione (*f.*), rottura (*f.*) (di un sigillo).

brisance [brizɑ̃:s], *s.f.* (*di esplosivi*) effetto dirompente.

brisant [brizɑ̃], *s.m.* **1.** frangente, scoglio a fior d'acqua **2.** (*artiglieria*) dirompente.

briscard [briska:r], (*argot mil.*) veterano.

brise[1] [bri:z], *s.f.* brezza.

brise[2], *s.f.* (*ant.*) scheggia (di legno).

brisé [brize], *ag.* rotto, spezzato: *je suis — de fatigue*, sono stanco morto; *une voix brisée par l'émotion*, una voce rotta dall'emozione; *un cœur —*, un cuore infranto || *ligne brisée*, (*geom.*) linea spezzata || *volet —*, serranda avvolgibile.

brise-bise [brizbi:z], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** mezza tendina **2.** parafreddo (per finestre).

brise-cou [brizku], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **casse-cou.**

brisées [brize], *s.f.pl.* rami spezzati dal cacciatore sul passaggio della preda: *aller* (o *marcher*) *sur les — de qqn.*, rivaleggiare con qlcu.

brise-fer [brizfɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) rompitutto.

brise-glace [brizglas], *s.m.* (*pl.invar.*) rompighiaccio.

Briséis [brizeis], *no.pr.f.* (*lett.*) Briseide.

brise-jet [brizʒɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) rompigetto.

brise-lames [brizlam], *s.m.* (*pl.invar.*) frangiflutti.

brisement [brizmɑ̃], *s.m.* **1.** lo spezzare; il frangere **2.** lo spezzarsi; il frangersi: *le — des vagues contre les rochers*, il frangersi delle onde contro gli scogli || *ligne de — des vagues*, battigia.

brise-mottes [brizmɔt], *s.m.* (*pl.invar.*) frangizolle.

briser [brize], *v.t.* **1.** rompere, infrangere, spezzare (*anche fig.*): — *une assiette*, rompere un piatto; *la douleur l'a brisé*, il dolore lo ha distrutto; *cela me brise le cœur*, ciò mi spezza il cuore || — *ses fers*, (*fig.*) spezzare le catene || *brisons-là*, tagliamo corto **2.** (*fig.*) troncare, interrompere: — *un entretien*, interrompere una conversazione; *ce scandale a brisé sa carrière*, quello scandalo ha troncato la sua carriera ♦ *v.i.* rompere: *nous avons brisé avec eux*, abbiamo rotto con loro || **se briser,** *v.r.* rompersi.

brise-tout [briztu], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) rompitutto.

briseur [brizœ:r], *s.m.* **1.** — *d'images*, iconoclasta **2.** — *de cœurs*, rubacuori **3.** (*ind. tessile*) carda sgrossatrice.

brise-vent [brizvɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) frangivento.

brisis [brizi], *s.m.* spigolo di tetto a mansarda.

brisoir [brizwa:r], *s.m.* (*strum.*) maciulla (*f.*), gramola (*f.*).

brisquard [briska:r], *s.m.* *V.* **briscard.**

brisque [brisk], *s.f.* **1.** briscola **2.** gallone (*m.*) || *une vieille —*, (*ant.*) un vecchio soldato.

bristol [bristɔl], *s.m.* **1.** (cartoncino) bristol **2.** (*ant.*) biglietto di visita.

brisure [brizy:r], *s.f.* **1.** rottura **2.** (*ebanisteria*) giuntura a cerniera **3.** (*arald.*) brisura **4.** *pl.* briciolo (*m. sing.*), frammento (*m.sing.*); briciola (*sing.*).

Britannicus [britanikys], *no.pr.m.* (*lett. st.*) Britannico.

britannique [britanik], *ag.* britannico || **Britanniques,** *s.m.pl.* i Britannici.

brivadois [brivadwa], *f.* **brivadoise** [brivadwa:z], *ag.* di Brioude || **Brivadois,** *s.m.* abitante di Brioude.

briviste [brivist], **brivois** [brivwa], *f.* **brivoise** [brivwa:z], *ag.* di Brive-la-Gaillarde || **Briviste, Brivois,** *s.m.* abitante di Brive-la-Gaillarde.

brize [bri:z], *s.f.* (*bot.*) briza.

broc [bro], *s.m.* **1.** brocca (*f.*) **2.** boccale.

brocantage [brɔkɑ̃ta:ʒ], *s.m.* rigatteria, commercio di anticaglie.

brocante [brɔkɑ̃:t], *s.f.* **1.** commercio (*m.*) di anticaglie **2.** affare (*m.*) di poco conto, affaruccio (*m.*) **3.** (*fam.*) lavoruccio (*m.*), lavoretto (*m.*).

brocanter [brɔkɑ̃te], *v.i.* commerciare in anticaglie.

brocanteur [brɔkɑ̃tœ:r], *s.m.* mercante di anticaglie, rigattiere.

brocard[1] [brɔka:r], *s.m.* motto pungente, frecciata (*f.*).

brocard[2], *s.m.* capriolo (di un anno).

brocarder [brɔkarde], *v.t.* motteggiare, schernire.

brocardeur [brɔkardœ:r], *s.m.* motteggiatore, schernitore.

brocart [brɔka:r], *s.m.* broccato.

brocatelle [brɔkatɛl], *s.f.* broccatello (*m.*) (tessuto e marmo).

brochage [brɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) brocciatura (*f.*) **2.** (*legatoria*) legatura rustica, brossura (*f.*).

brochant [brɔʃɑ̃], *f.* **brochante** [brɔʃɑ:t], *ag.* (*arald.*) broccante: — *sur le tout*, broccante sul tutto || — *sur le tout*, (*fam.*) per soprammercato.

broche [brɔʃ], *s.f.* **1.** spiedo (*m.*), schidione (*m.*) **2.** « broche », spilla, fermaglio (*m.*) **3.** bastoncino (*m.*), asta **4.** (*mec.*) mandrino (*m.*) **5.** (*chir.*) chiodo (*m.*) **6.** (*alpinismo*) chiodo da ghiaccio **7.** (*ind. tessile*) fuso (*m.*) **8.** (*tec.*) maschio (*m.*) (di presa elettrica, ecc.) **9.** *pl.* zanne (di cinghiale) **10.** (*comm.*) insieme di effetti di piccolo taglio.

broché [brɔʃe], *s.m.* **1.** broccato **2.** tessitura a broccato ♦ *ag.* (*legatoria*) in brossura.

brochée [brɔʃe], *s.f.* schidionata.

brocher [brɔʃe], *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) broccare **2.** (*legatoria*) legare in brossura **3.** ferrare (un cavallo) **4.** (*fig. rar.*) abborracciare.

brochet [brɔʃɛ], *s.m.* luccio.

brocheter [brɔʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* infilzare in uno spiedo.

brocheton [brɔʃtɔ̃], *s.m.* piccolo luccio.

brochette [brɔʃɛt], *s.f.* **1.** spiedo (*m.*), spiedino (*m.*) **2.** bastoncino (*m.*), stecco (*m.*) **3.** spilletta (per decorazioni).

brocheur [brɔʃœ:r], *f.* **brocheuse** [brɔʃø:z], *ag.* (*legatoria*) che lega: *machine brocheuse*, macchina per legare in brossura ♦ *s.m.* legatore.

brochoir [brɔʃwa:r], *s.m.* martello del maniscalco.

brochure [brɔʃy:r], *s.f.* **1.** (*legatoria*) brossura **2.** opuscolo (*m.*) **3.** (*ind. tessile*) (disegno di) broccato (*m.*).

brocoli [brɔkɔli], *s.m.* (*bot.*) broccolo.

brodequin [brɔdkɛ̃], *s.m.* **1.** socco (calzatura degli attori comici antichi) **2.** stivaletto; scarpone.

broder [brɔde], *v.t.* ricamare || *l'histoire qu'il raconte est vraie, mais il brode beaucoup*, (*fig.*) la storia che racconta è vera, ma ci ricama su.

broderie [brɔdri], *s.f.* **1.** ricamo (*m.*) **2.** *pl.* (*mus.*) abbellimenti (*m.*).

brodeur [brɔdœ:r], *s.m.* ricamatore || **brodeuse** [brɔdø:z], *s.f.* ricamatrice.

broie [brwa], *s.f.* gramola, maciulla (per separare le fibre della canapa e del lino).

broiement [brwamɑ̃], *s.m.* *V.* **broyage.**

bromate [brɔmat], *s.m.* (*chim.*) bromato.

bromatologie [brɔmatɔlɔʒi], *s.f.* bromatologia.

bromatologique [brɔmatɔlɔʒik], *ag.* bromatologico.

bromatologue [brɔmatɔlɔg], *s.m.* bromatologo.

brome[1] [brɔ:m], *s.m.* (*chim.*) bromo.

brome[2], *s.m.* (*bot.*) bromo.

broméliacées [brɔmeljase], *s.f.pl.* (*bot.*) bromeliacee.

bromélie [brɔmeli], *s.m.* (*bot.*) bromelia (*f.*).

bromhydrique [brɔmidrik], *ag.* (*chim.*) bromidrico.

bromique [brɔmik], *ag.* (*chim.*) bromico.

bromoforme [brɔmɔfɔrm], *s.m.* (*chim.*) bromoformio.

bromure [brɔmy:r], *s.m.* (*chim.*) bromuro.

bronche [brɔ̃:ʃ], *s.f.* (*anat.*) bronco (*m.*).

bronchectasie [brɔ̃ʃɛktazi], *s.f.* (*med.*) bronchiectasia.

bronchement [brɔ̃ʃmɑ̃], *s.m.* l'inciampare; (*fig.*) l'impaperarsi.

broncher [brɔ̃ʃe], *v.i.* **1.** inciampare; (*fig.*) impaperarsi || *il n'y a si bon cheval qui ne bronche*, (*prov.*) nessuno è perfetto **2.** brontolare: *sans* —, senza batter ciglio, imperterrito.

bronchial [brɔ̃kjal], *pl.* **bronchiaux** [brɔ̃kjo], *ag.* bronchiale.

bronchiestasie [brɔ̃ʃjɛstazi], *s.f.* *V.* **bronchectasie.**

bronchiole [brɔ̃ʃjɔl], *s.f.* (*anat.*) bronchiolo (*m.*).

bronchique [brɔ̃ʃik], *ag.* bronchiale.

bronchite [brɔ̃ʃit], *s.f.* (*med.*) bronchite: — *aiguë, chronique*, bronchite acuta, cronica.

bronchitique [brɔ̃ʃitik], *ag.* e *s.m.* bronchitico.

broncho-pneumonie, *pl.* **broncho-pneumonies** [brɔ̃kɔpnømɔni], *s.f.* (*med.*) broncopolmonite.

bronchoscope [brɔ̃kɔskɔp], *s.m.* broncoscopio.

bronchoscopie [brɔ̃kɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) broncoscopia.

brondir [brɔ̃di:r], *v.i.* **1.** fischiare (della trottola che gira) **2.** sibilare (di stufa che tira troppo).

brontosaure [brɔ̃tɔso:r], *s.m.* (*paleontologia*) brontosauro.

bronzage [brɔ̃za:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) bronzatura (*f.*) **2.** abbronzatura (*f.*).

bronze [brɔ̃:z], *s.m.* bronzo; oggetto in bronzo || *le — sonore*, (*poet.*) i sacri bronzi, le campane; *les bronzes*, (*poet.*) i bronzi guerrieri, i cannoni.

bronzé [brɔ̃ze], *ag.* **1.** bronzeo || *maladie bronzée*, (*med.*) morbo bronzino, di Addison; *diabète* —, (*med.*) diabete bronzino **2.** bronzato **3.** abbronzato: *teint* —, carnagione abbronzata.

bronzer [brɔ̃ze], *v.t.* **1.** bronzare **2.** abbronzare ♦ *v.i.* abbronzarsi: *je bronze facilement*, mi abbronzo facilmente.

bronzerie [brɔ̃zri], *s.f.* arte del bronzista.

bronzeur [brɔ̃zœ:r], *s.m.* bronzista.

broquart [brɔka:r], *s.m.* *V.* **brocard**[2].

broque [brɔk], *s.m.* *V.* **brocoli.**

broquette [brɔkɛt], *s.f.* (*chiodo*) brocchetta.

brossage [brɔsa:ʒ], *s.m.* spazzolatura (*f.*).

brosse [brɔs], *s.f.* **1.** spazzola: *un coup de* —, una spazzolata; — *à habits*, spazzola da abiti; — *à dents*, spazzolino da denti; — *à laver*, bruschino || (*cheveux en*) —, capelli a spazzola **2.** — (*de peintre*), grosso pennello.

brossée [brɔse], *s.f.* **1.** spazzolata **2.** (*fam.*) gragnola di bastonate **3.** (*fam.*) fiasco clamoroso.

brosser [brɔse], *v.t.* **1.** spazzolare: *se — les dents*, lavarsi i denti **2.** abbozzare (un quadro) || **se brosser**, *v.r.* **1.** spazzolarsi **2.** (*fam.*) fare a meno di ql.co.

brosserie [brɔsri], *s.f.* spazzolificio (*m.*).

brosseuse [brɔsø:z], *s.f.* (*macchina*) spazzolatrice.

brossier [brɔsje], *s.m.* spazzolaio.

brou [bru], *s.m.* **1.** mallo: — *de noix*, mallo di noce **2.** (*liquore*) nocino **3.** tintura preparata col mallo di noce.

brouet [bruɛ], *s.m.* brodaglia (*f.*).

brouettage [bruɛta:ʒ], *s.m.* trasporto con la carriola.

brouette [bruɛt], *s.f.* carriola.

brouettée [bruɛte], *s.f.* (contenuto di una) carriola.

brouetter [bruɛte], *v.t.* trasportare con la carriola.

brouetteur [bruɛtœ:r], **brouettier** [bruɛtje], *s.m.* carriolante.

brouhaha [bruaa], *s.m.* (*fam.*) baccano, frastuono.

brouillage [bruja:ʒ], *s.m.* (*rad.*) disturbo; interferenza (*f.*).

brouillamini [brujamini], *s.m.* (*fam.*) baraonda (*f.*), caos.

brouillard[1] [bruja:r], *s.m.* nebbia (*f.*), foschia (*f.*); caligine (*f.*): — *à couper au couteau*, nebbia da tagliarsi col coltello || *avoir un — sur les yeux* (o *devant les yeux*), aver la vista annebbiata.

brouillard[2], *s.m.* (*comm.*) brogliaccio ♦ *ag.* *papier* —, (*rar.*) carta assorbente.

brouillasse [brujas], *s.f.* nebbiolina; acquerugiola.

brouillasser [brujase], *v.i.impers.* piovigginare.

brouille [bru:j], *s.f.* disaccordo (*m.*), discordia: *mettre la — dans une famille*, mettere zizzania in una famiglia.

brouillé [bruje], *ag.* **1.** confuso; ingarbugliato; tor-

bido: *des idées brouillées*, idee confuse; *j'ai la vue brouillée*, ho la vista offuscata, vedo tutto in modo confuso || *œufs brouillés*, (*cuc.*) uova strapazzate **2.** non luminoso, offuscato: *un teint* —, una carnagione non luminosa **3.** in disaccordo, in rotta: *je crois qu'ils sont brouillés*, credo che abbiano litigato.

brouillement [brujmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) confusione (*f.*), disordine.

brouiller [bruje], *v.t.* **1.** confondere; ingarbugliare; arruffare: — *des fiches*, confondere le schede; — *les idées de qqn.*, confondere le idee a qlcu.; — *les pistes*, confondere le tracce || — *une émission de radio*, disturbare un'emissione radiofonica || — *le teint*, offuscare la carnagione || — *la vue*, annebbiare la vista || — *le vin*, intorbidare il vino || — *les cartes*, mescolare, scozzare le carte; (*fig.*) mettere confusione || — *des œufs*, (*cuc.*) strapazzare le uova **2.** mettere il disaccordo (tra persone), inimicare || **se brouiller**, *v.r.* **1.** intorbidarsi; annebbiarsi: *le temps se brouille*, il tempo si guasta; *sa vue se brouille*, la sua vista si annebbia **2.** disgustarsi, rompere l'amicizia.

brouillerie [brujri], *s.f.* disaccordo (*m.*), dissenso (*m.*).

brouillon [brujɔ̃], *f.* **brouillonne** [brujɔn], *ag.* confusionario ♦ *s.m.* arruffone. || **brouillonne**, *s.f.* arruffona.

brouillon, *s.m.* **1.** brutta copia, minuta (*f.*): *mettre un — au net*, ricopiare in bella una minuta **2.** (*comm.*) brogliaccio.

brouillonner [brujɔne], *v.t.* fare la brutta copia (di), far la minuta (di).

brouir [brui:r], *v.t.* (*ant.*) (*del sole*) bruciare (le piante).

broussailler [brusaje], *v.t.* recingere di cespugli.

broussailles [brusa:j], *s.f.pl.* cespugli (*m.*), rovi (*m.*), pruni (*m.*) || *cheveux en* —, capelli scarmigliati, incolti.

broussailleux [brusajø], *f.* **broussailleuse** [brusajø:z], *ag.* cespuglioso || *cheveux* —, capelli incolti.

broussard [brusa:r], *s.m.* vecchio coloniale; abitante della savana.

brousse[1] [brus], *s.f.* savana, boscaglia.

brousse[2], *s.f.* cagliata (di latte di pecora).

broussin [brusɛ̃], *s.m.* (*bot.*) nocchio.

brout [bru], *s.m.* (*bot.*) pollone || *mal de* —, (*vet.*) affezione intestinale del bestiame.

broutage [bruta:ʒ], **broutement** [brutmɑ̃], *s.m.* **1.** il brucare **2.** funzionamento a strappi (di un motore).

broutement [brutmɑ̃], *s.m.* brucatura (*f.*).

brouter [brute], *v.t.* brucare ♦ *v.i.* (*di un motore*) funzionare in modo irregolare.

broutille [bruti:j], *s.f.* **1.** ramaglia **2.** (*fam.*) bazzecola.

brownien [braunjɛ̃], *ag. mouvement* —, (*fis.*) moto browniano.

broyage [brwaja:ʒ], *s.m.* frantumazione (*f.*); triturramento.

broyer [brwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* frantumare; triturare, stritolare: *il a été broyé par une locomotive*, è stato stritolato da una locomotiva || — *du noir*, (*fig.*) vedere tutto nero, avere le paturnie.

broyeur [brwajœ:r], *f.* **broyeuse** [brwajø:z], *ag.* che frantuma, che trita || *insecte* —, insetto trituratore ♦ *s.m.* frantoio; frantumatrice (*f.*): — *à cylindres*, frantoio a cilindri; — *pour gâteaux d'huile*, frantoio per pannelli oleosi; — *à meules*, molazza.

brrr [brrr], *inter.* brr!

bru [bry], *s.f.* nuora.

bruant [bryɑ̃], *s.m.* (*zool.*): — *jaune*, zigolo; — *des roseaux*, migliarino.

brucella [brysɛlla], *s.f.* (*biol.*) brucella.

brucelles [brysɛl], *s.f.pl.* pinzette a molla.

brucellose [brysɛllo:z], *s.f.* (*med.*) brucellosi.

bruche [bryʃ], *s.m.* (*zool.*) punteruolo.

brucine [brysin], *s.f.* (*chim.*) brucina.

brugnon [bryɲɔ̃], *s.m.* (*bot.*) nocepesca (*f.*).

brugnonier [bryɲɔnje], *s.m.* (*bot.*) nocepesco.

bruine [brɥin], *s.f.* acquerugiola; pioggerella.

bruinement [brɥinmɑ̃], *s.m.* il piovigginare.

bruiner [brɥine], *v.i.impers.* piovigginare.

bruineux [brɥinø], *f.* **bruineuse** [brɥinø:z], *ag.* piovigginoso.

bruir [brɥi:r], *v.t.* vaporizzare (un tessuto).

bruire [brɥi:r], *v.i.dif.* (usato all'inf., alla terza persona sing. e pl. del pres. indic.: *il bruit, ils bruissent* e dell'imperf. indic.: *il bruissait, ils bruissaient*; rar. al pres. congiunt.: *qu'il bruisse*) frusciare, stormire.

bruissage [brɥisa:ʒ], *s.m.* vaporizzazione (*f.*) (di un tessuto).

bruissant [brɥisɑ̃], *f.* **bruissante** [brɥisɑ̃:t], *ag.* frusciante.

bruissement [brɥismɑ̃], *s.m.* fruscìo: *un — d'ailes*, un fruscìo d'ali; *un — de feuilles*, un fruscìo, uno stormir di foglie.

bruit [brɥi], *s.m.* **1.** rumore: *les bruits de la rue*, i rumori della strada; *faire un — d'enfer*, fare un rumore d'inferno; *s'éloigner sans* —, allontanarsi senza far rumore || *bruits et tapages nocturnes*, schiamazzi notturni || *faire plus de — que de besogne*, (*prov.*) far più parole che fatti **2.** scalpore, rumore: *ce livre a fait grand* —, questo libro ha fatto molto scalpore; *faire beaucoup de — pour rien*, far molto rumore per nulla || *à grand* —, con molto scalpore **3.** notizia (*f.*), voce (*f.*): *répandre le — que...*, spargere la voce che...; *le — court qu'il a pris la fuite*, corre voce che sia fuggito; *faire circuler de faux bruits*, mettere in giro notizie false.

bruitage [brɥita:ʒ], *s.m.* (*cine. teat.*) rumori di fondo.

bruiter [brɥite], *v.i.* (*cine. teat.*) produrre rumori di fondo.

bruiteur [brɥitœ:r], *s.m.* (*cine. teat.*) rumorista.

brûlable [brylabl], *ag.* bruciabile.

brûlage [bryla:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) debbio **2.** l'abbrustiare.

brûlant [brylɑ̃], *f.* **brûlante** [brylɑ̃:t], *ag.* bruciante, cocente (*anche fig.*); bollente: *un café* —, un caffè bollente; *des larmes brûlantes*, delle lacrime cocenti; *il marche sur un terrain* —, (*fig.*) cammina su un terreno che scotta; *une question brûlante*, un argomento scottante || *effets brûlants*, (*comm.*) effetti a scadenza bruciante.

brûlé [bryle], *s.m.* (odore di) bruciato: *cela sent le* —, c'è puzza di bruciato; (*fig.*) gatta ci cova ♦ *ag.* bruciato: *un visage — par le soleil*, un viso bruciato dal sole || *c'est un homme* —, è un uomo spacciato || *c'est un cerveau* —, è una testa calda.

brûle-bout, *pl.* **brûle-bout**(s) [brylbu], *s.m.* bruciamoccoli.

brûlée [bryle], *s.f.* gragnuola di botte.

brûle-gueule [brylgœl], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) pipa (*f.*).

brûlement [brylmɑ̃], *s.m.* bruciamento.

brûle-parfum [brylparfœ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) bruciaprofumi.

brûle-pourpoint, à [abrylpurpwɛ̃], *l.av.* a bruciapelo.

brûler [bryle], *v.t.* **1.** bruciare, ardere: — *du bois dans la cheminée*, bruciare legna nel camino; *le soleil a brûlé l'herbe des prés*, il sole ha bruciato l'erba dei prati || — *de l'encens devant qqn.*, (*fig.*) incensare qlcu. || — *les étapes*, bruciare le tappe || — *sa vie*, bruciare la propria vita || *se — les ailes*, bruciarsi le ali || *se — la cervelle*, bruciarsi le cervella || — *la politesse à qqn.*, andarsene senza salutare qlcu. || — *ses vaisseaux*, tagliare i ponti || — *les planches*, (*di un attore*) recitare con brio e calore || — *le feu rouge*, (*di un'automobile*) passare con il rosso **2.** scottare, bruciare: *ce café m'a brûlé la langue*, questo caffè mi ha scottato la lingua; *je me suis brûlé le doigt*, mi sono scottato un dito || *le gel a brûlé les bourgeons*, il gelo ha bruciacchiato le gemme **3.** — *le café*, tostare il caffè ♦ *v.i.* **1.** bruciare, ardere: *le bois brûle dans la cheminée*, la legna arde nel camino; — *d'amour, de curiosité*, ardere d'amore, di

curiosità; — *à petit feu*, (*fig.*) struggersi || — *de*, non vedere l'ora di: *je brûle de te voir*, non vedo l'ora di vederti || *le torchon brûle*, (*fig.*) c'è aria di tempesta || *ça brûle!*, *ça gèle!*, (*gioco infantile*) fuoco!, acqua! **2.** bruciare, provocare irritazione: *les yeux me brûlent*, mi bruciano gli occhi **3.** scottare, bruciare: *son front brûlait de fièvre*, la sua fronte scottava per la febbre || **se brûler**, *v.r.* bruciarsi; scottarsi.

brûlerie [brylri], *s.f.* **1.** distilleria (di acquavite) **2.** torrefazione (di caffè).

brûle-tout [bryltu], *s.m.* (*pl.invar.*) bruciamoccoli ♦ *ag.* *poêle* —, stufa bruciatutto.

brûleur [brylœ:r], *s.m.* **1.** chi brucia; incendiario || *un — de planches*, attore pieno di brio e di calore **2.** distillatore di acquavite **3.** (*mec.*) bruciatore: — *à mazout*, bruciatore a nafta; — *à gaz*, bruciatore a gas.

brûlis [bryli], *s.m.* terreno debbiato.

brûloir [brylwa:r], *s.m.* tostacaffè.

brûlot [brylo], *s.m.* **1.** (*mar.*) brulotto **2.** acquavite calda e zuccherata.

brûlure [bryly:r], *s.f.* scottatura, ustione, bruciatura; bruciore (*m.*) (*anche fig.*): *se faire une — au doigt*, scottarsi un dito; — *d'estomac*, bruciore di stomaco; — *aux yeux*, bruciore agli occhi.

brumaille [bryma:j], *s.f.* (*pop.*) tempo nebbioso; foschia.

brumaire [brymɛ:r], *s.m.* (*st. francese*) brumaio (secondo mese del calendario rivoluzionario, dal 23 ottobre al 21 novembre).

brumal [brymal], *pl.* **brumaux** [brymo], *ag.* (*letter.*) brumale, invernale.

brumasse [brymas], *s.f.* (*fam.*) nebbiolina.

brumasser [brymase], *v.i.impers.* (*fam.*) (*del tempo*) essere un po' nebbioso: *il brumasse*, c'è una nebbiolina umida.

brume [brym], *s.f.* foschia; nebbia.

brumer [bryme], *v.i.impers.* (*del tempo*) esserci nebbia: *il brume*, c'è nebbia.

brumeux [brymø], *f.* **brumeuse** [brymø:z], *ag.* nebbioso (*anche fig.*).

brun [brœ̃], *f.* **brune** [bryn], *ag.* bruno, scuro: *la couleur brune des châtaignes*, il color bruno delle castagne; *bière brune*, birra scura; *tabac* —, tabacco scuro ♦ *s.m.* **1.** (*uomo*) bruno **2.** (*colore*) bruno: *cette étoffe tire sur le* —, questa stoffa tende al bruno || **brune**, *s.f.* (*donna*) bruna.

brunâtre [bryna:tr], *ag.* brunastro.

brune [bryn], *s.f.* (*letter.*) l'imbrunire: *à la* — (o *sur la* —), all'imbrunire.

Brunehilde [brynaild], **Brunhild** [brynild], *no.pr.f.* (*lett.*) Brunilde.

brunet [brynɛ], *s.m.* brunetto || **brunette** [brynɛt], *s.f.* brunetta.

bruni [bryni], *ag.* brunito: *métal* —, metallo brunito ♦ *s.m.* brunitura (*f.*).

brunir [bryni:r], *v.t.* **1.** abbrunire, abbronzare: *le soleil l'a bruni*, il sole l'ha abbronzato **2.** scurire **3.** (*tec.*) brunire ♦ *v.i.* **1.** abbronzarsi **2.** scurirsi: *les cheveux de cet enfant ont bruni*, i capelli di quel bimbo si sono scuriti || **se brunir**, *v.r.* abbronzarsi.

brunissage [brynisa:ʒ], *s.m.* brunitura (*f.*).

brunissement [brynismɑ̃], *s.m.* l'abbronzare; lo scurire.

brunisseur [brynisœ:r], *s.m.* (*operaio*) brunitore.

brunissoir [bryniswa:r], *s.m.* (*strum.*) brunitoio.

brunissure [brynisy:r], *s.f.* brunitura.

Bruno [bryno], *no.pr.m.* Bruno.

brunoise [brynwa:z], *s.f.* (*cuc.*) verdure tagliate a dadini e stufate con burro (per minestra o contorno).

brusque [brysk], *ag.* **1.** brusco; rude: *un ton* —, un tono brusco; *un homme* —, un uomo rude **2.** brusco, repentino, improvviso: *une attaque* —, un attacco repentino; *un — arrêt*, una fermata brusca.

brusqué [bryske], *ag.* *une attaque brusquée*, (*mil.*) un attacco improvviso.

brusquement [bryskəmɑ̃], *av.* bruscamente.

brusquer[1] [bryske], *v.t.* **1.** trattare rudemente; trattare in modo brusco: *il brusque ses enfants*, tratta i figli con modi bruschi || — *une position*, (*mil.*) conquistare una posizione con un colpo di mano **2.** affrettare, precipitare: — *une décision*, precipitare una decisione.

brusquer[2], *v.t.* **1.** (*mar.*) bruscare la carena (di una nave) **2.** fiammeggiare (pollame).

brusquerie [bryskəri], *s.f.* rudezza; sgarbatezza.

brut [bryt], *ag.* **1.** grezzo, greggio: *diamant* —, diamante grezzo; *soufre* —, zolfo grezzo || *champagne* —, champagne secco || *à l'état* —, allo stato brado **2.** lordo: *poids* —, peso lordo; *bénéfice* —, utile lordo; *recette brute*, incasso lordo **3.** bruto; rozzo: *force brute*, forza bruta ♦ *av.* (*comm.*) al lordo: *cette année j'ai gagné — dix millions*, quest'anno ho guadagnato al lordo dieci milioni.

brutal [brytal], *pl.* **brutaux** [bryto], *ag.* **1.** brutale, violento; rozzo: *un geste* —, un gesto brutale **2.** risoluto, franco: *franchise brutale*, risoluta franchezza ♦ *s.m.* (*argot*) **1.** cannone **2.** vino di cattiva qualità.

brutalement [brytalmɑ̃], *av.* brutalmente; con rozzezza.

brutaliser [brytalize], *v.t.* maltrattare; picchiare.

brutalité [brytalite], *s.f.* brutalità; rozzezza.

brute [bryt], *s.f.* bruto (*m.*) (*anche fig.*): *cet homme est une* —, quest'uomo è un bruto || *admirer comme une* —, ammirare follemente.

Brutus [brytys], *no.pr.m.* (*st.*) Bruto.

Bruxelles [brysɛl], *no.pr.m.* (*geog.*) Bruxelles (*f.*).

bruxellois [brysɛlwa], *f.* **bruxelloise** [brysɛlwa:z], *ag.* di Bruxelles || **Bruxellois**, *s.m.* abitante di Bruxelles.

bruyamment [brɥijamɑ̃], *av.* rumorosamente, fragorosamente.

bruyant [brɥijɑ̃], *f.* **bruyante** [brɥijɑ̃:t], *ag.* rumoroso, fragoroso.

bruyère [bryjɛ:r], *s.f.* **1.** (*bot.*) erica: — *commune*, brentolo **2.** brughiera.

bryologie [briɔlɔʒi], *s.f.* (*bot.*) briologia.

bryone [briɔn], *s.f.* (*bot.*) brionia.

bryophytes [briɔfit], *s.f.pl.* (*bot.*) briofite.

bryozoaires [briɔzɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) briozoi.

bu [by], *p.p.* di **boire**.

buanderie [bɥɑ̃dri], *s.f.* lavanderia.

buandier [bɥɑ̃dje], *s.m.* **1.** lavandaio **2.** (*ind.tessile*) imbiancatore || **buandière** [bɥɑ̃djɛ:r], *s.f.* lavandaia.

bubale [bybal], *s.m.* (*zool.*) bubalo.

bube [byb], *s.f.* foruncoletto (*m.*), pustoletta.

bubon [bybɔ̃], *s.m.* (*med.*) bubbone.

bubonique [bybɔnik], *ag.* (*med.*) bubbonico.

Bucarest [bykarɛst], *no.pr.m.* (*geog.*) Bucarest (*f.*).

Bucarestois [bykarɛstwa], *s.m.* abitante di Bucarest.

bucaro [bykaro], *s.m.* (*archeol.*) bucchero.

buccal [bykal], *pl.* **buccaux** [byko], *ag.* (*scient.*) boccale.

bucchero [bukero], *s.m.* *V.* **bucaro**.

buccin [byksɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) buccina (*f.*) **2.** (*st. mus.*) buccina (*f.*).

buccinateur [byksinatœ:r], *s.m.* **1.** (*st. romana*) buccinatore **2.** (*anat.*) buccinatore.

bucentaure [bysɑ̃tɔ:r], *s.m.* **1.** (*st. mar.*) bucintoro **2.** (*mit.*) bucentauro.

Bucéphale [bysefal], *no.pr.m.* Bucefalo.

bucéros [byserɔs], *s.m.* (*zool.*) bucero.

bûche [by:ʃ], *s.f.* **1.** ceppo (*m.*): *mettre une — dans la cheminée*, mettere un ceppo nel camino || — *de Noël*, ceppo di Natale; dolce natalizio a forma di ceppo || *ramasser une* —, fare un capitombolo **2.** (*fam.*) sciocco (*m.*), stupido (*m.*).

bûcher [byʃe], *s.m.* **1.** legnaia (*f.*) **2.** rogo.

bûcher, *v.t.* **1.** sgrossare (un pezzo di legno, un masso di pietra) **2.** (*fam.*) studiare con accanimento ♦ *v.i.* (*fam.*) sgobbare || **se bûcher**, *v.r. reciproco* (*fam.*) prendersi a botte.

bûcheron [byʃrɔ̃], *s.m.* boscaiolo; taglialegna; legnaiolo.

bûchette [byʃɛt], *s.f.* piccolo ceppo || *tirer à la —*, fare a bruschette.

bûcheur [byʃœ:r], *s.m.* (*fam.*) sgobbone || **bûcheuse** [byʃø:z], *s.f.* (*fam.*) sgobbona.

bucolique [bykɔlik], *ag.* bucolico ♦ *s.f.* (*lett.*) bucolica.

bucrane [bykran], *s.m.* (*arch.*) bucranio.

Budapest [bydapɛst], *no.pr.m.* (*geog.*) Budapest (*f.*).

budget [bydʒɛ], *s.m.* bilancio (preventivo): *— national*, bilancio nazionale; *— de vente*, bilancio di vendita; *— de publicité*, stanziamento pubblicitario; *— d'un client*, conto di un cliente; *— minimum*, tariffa di paga minima || *c'est elle qui s'occupe du — de la maison* (o *c'est elle qui tient le — familial*), si occupa lei del bilancio familiare || *Direction du Budget*, (*in Francia*) Ministero del Bilancio || *inscrire au —*, preventivare.

budgétaire [bydʒetɛ:r], *ag.* di bilancio; sul bilancio: *année —*, esercizio finanziario; *prévisions, indices, recettes budgétaires*, previsioni, indici, entrate di bilancio; *loi —*, legge sul bilancio.

budgéter [bydʒete] (*coniugato come* céder), *v.t.* iscrivere in bilancio.

budgétiser [bydʒetize], *v.t.* integrare in bilancio.

budgétivore [bydʒetivɔ:r], *ag.* e *s.m.* (*scherz.*) che, chi vive a spese dello Stato.

budget-temps, *pl.* **budgets-temps** [bydʒɛtɑ̃], *s.m.* bilancio-tempo.

budget-type, *pl.* **budget-types** [bydʒɛtip], *s.m.* bilancio-tipo.

buée [bɥe], *s.f.* **1.** velo di vapore, nuvoletta di vapore; nebbia: *vitres couvertes de —*, vetri appannati **2.** (*ant.*) liscivia, lisciva.

Buenos Aires, Buenos Ayres [bɥenozɛ:r], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Buenos Aires (*f.*).

buen-retiro [bwɛnretiro], *s.m.* (*spagn.*) **1.** alloggio appartato, tranquillo **2.** (*iron.*) ritirata (*f.*), gabinetto.

buffet [byfɛ], *s.m.* **1.** credenza (*f.*), buffè, buffet: *le — de la salle à manger est ancien*, la credenza della sala da pranzo è antica || *danser devant le —*, (*fam. fig.*) non aver da mangiare **2.** « buffet » (tavola imbandita per un rinfresco): *un — froid*, un buffet freddo **3.** caffè-ristorante, buffè, buffet (nelle stazioni ferroviarie) **4.** (*pop.*) stomaco: *je n'ai rien dans le —*, sono a stomaco vuoto **5.** cassa dell'organo.

buffetier [byftje], *s.m.*, **buffetière** [byftjɛ:r], *s.f.* gerente del caffè-ristorante di una stazione ferroviaria.

buffle [byfl], *s.m.* bufalo.

bufflesse [byflɛs], *s.f.* bufala.

buffleterie [byflɛtri], *s.f.* (*mil. mar.*) buffetteria.

buffletin [byflətɛ̃], *s.m.* piccolo del bufalo.

bufflette [byflɛt], *s.f.* bufala.

bufflon [byflɔ̃], *s.m.* piccolo del bufalo.

bufflonne [byflɔn], *s.f.* bufala.

buggy [bœgi], *s.m.* calessino.

bugle[1] [bygl], *s.m.* (*mus.*) flicorno.

bugle[2], *s.f.* (*bot.*) bugola, erba mora.

buglosse [byglos], *s.f.* (*bot.*) buglossa.

bugrane [bygran], *s.f.* (*bot.*) bulinaca.

building [bildiŋ], *s.m.* (*ingl.*) edificio; costruzione (*f.*).

buire [bɥi:r], *s.f.* bricco (*m.*).

buis [bɥi], *s.m.* **1.** bosso (pianta e legno) || *— bénit*, (*in Italia*) olivo benedetto, palma benedetta **2.** (*strum. artig.*) bussetto.

buissaie [bɥisɛ], **buissière** [bɥisjɛ:r], *s.f.* luogo piantato a bossi.

buisse [bɥis], *s.f.* (*strum.*) bussetto (*m.*).

buisson [bɥisɔ̃], *s.m.* cespuglio; alberello: *battre les buissons*, battere la macchia || *— ardent*, (*Bibbia*) roveto ardente || *faire* (o *trouver*) *— creux*, fare un buco nell'acqua, non trovare la persona o la cosa che si cerca.

buisson-ardent, *pl.* **buissons-ardents** [bɥisɔ̃ardɑ̃], *s.m.* (*bot.*) piracanto.

buissonnet [bɥisɔnɛ], *s.m.* (*poet.*) cespuglietto.

buissonneux [bɥisɔnø], *f.* **buissonneuse** [bɥisɔnø:z], *ag.* cespuglioso.

buissonnier [bɥisɔnje], *f.* **buissonnière** [bɥisɔnjɛ:r], *ag.* che vive o si nasconde nei cespugli || *faire l'école buissonnière*, marinare la scuola.

bulb [bœlb], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) (prora a) bulbo.

bulbaire [bylbɛ:r], *ag.* bulbare.

bulbe [bylb], *s.m.* (*bot. anat.*) bulbo.

bulbeux [bylbø], *f.* **bulbeuse** [bylbø:z], *ag.* (*bot. anat.*) bulboso.

bulbifère [bylbifɛ:r], *ag.* (*bot.*) bulbifero.

bulbiforme [bylbifɔrm], *ag.* bulbiforme.

bulbille [bylbi:j], *s.f.* (*bot.*) bulbillo (*m.*).

bulbul [bylbyl], *s.m.* (*poet.*) usignolo.

bulgare [bylga:r], *ag.* bulgaro ♦ *s.m.* (*lingua*) bulgaro || **Bulgare**, *s.m.* (*abitante*) bulgaro.

Bulgarie [bylgari], *no.pr.f.* (*geog.*) Bulgaria.

bulge [bœldʒ], *s.m.* (*mar.*) controcarena (*f.*), « bulge ».

bullaire [byllɛ:r], *s.m.* bollario (raccolta delle bolle papali).

bulldozer [buldozœ:r], *s.m.* apripista, « bulldozer ».

bulle[1] [byl], *s.f.* **1.** bolla (di aria, di gas, ecc.): *— de savon*, bolla di sapone; *petite —*, bollicina **2.** bolla, pustola **3.** borchia; bulletta.

bulle[2], *s.f.* **1.** (*st.*) bolla: *— papale*, bolla papale; *— d'excommunication*, bolla di scomunica **2.** (*papier*) *—*, carta greggia, da imballaggio.

bulletin [byltɛ̃], *s.m.* **1.** bollettino, comunicato: *— météorologique*, bollettino meteorologico; *— médical* (o *de santé*), bollettino sanitario **2.** bolla (*f.*), bolletta (*f.*); modulo: *— de consigne*, bolla, bolletta di consegna; *— d'expédition*, bolla, bolletta di spedizione; *— de versement*, modulo di versamento **3.** scheda (*f.*): *— de vote*, scheda elettorale; *— blanc*, scheda bianca **4.** (*giornalismo*) bollettino, notiziario, cronaca (*f.*): *— politique*, bollettino politico; *— littéraire*, cronaca letteraria **5.** pagella (*f.*).

bulleux [bylø], *f.* **bulleuse** [bylø:z], *ag.* bolloso.

bullionisme [byljonism], *s.m.* (*econ.*) bullionismo.

bull-terrier, *pl.* **bull-terriers** [bultɛrje], *s.m.* (*cane*) « bull-terrier ».

buna [byna], *s.m.* buna (*f.*) ®.

bunker [bunkœ:r], *s.m.* (*mil.*) bunker; fortino.

bupreste [byprɛst], *s.m.* (*zool.*) bupreste.

buraliste [byralist], *s.m.* **1.** ricevitore (postale, del registro, ecc.) **2.** tabaccaio ♦ *s.f.* **1.** ricevitrice (postale, del registro, ecc.) **2.** tabaccaia ♦ *ag. receveuse —*, ricevitrice postale; *recette —*, ufficio postale.

burat [byra], *s.m.* (*tessuto*) buratto.

buratin [byratɛ̃], *s.m.*, **buratine** [byratin], *s.f.* (*ant.*) sorta di drappo in lana e seta.

bure[1] [by:r], *s.f.* **1.** saio (*m.*) **2.** bigello (*m.*), burello (*m.*) (grosso panno di lana).

bure[2], *s.f.* pozzo interno o ausiliare (di una miniera).

bureau[1], *pl.* **bureaux** [byro], *s.m.* **1.** scrivania (*f.*), scrittoio; (*dell'insegnante*) cattedra (*f.*) **2.** ufficio: *aller au —*, andare in ufficio; *pendant les heures de —*, durante le ore d'ufficio; *chef de —*, capufficio; *— de placement*, ufficio di collocamento; *— de poste, de douane, de tourisme*, ufficio postale, doganale, turistico; *— de vote*, seggio elettorale; *— des contributions*, ufficio delle imposte; *— de tabac*, rivendita di tabacchi; *Bureau de l'Etat Civil*, Ufficio dello stato civile || *— de recrutement*, ufficio leva; *Deuxième Bureau*, Servizio Informazioni Militare || *Bureau Veritas*, (*mar.*) registro navale **3.** botteghino, biglietteria (*f.*) **4.** commissione (*f.*), comitato **5.** esecutivo; giunta (*f.*).

bureau[2], *s.m.* (*ant.*) burello (grosso panno di lana).

bureaucrate [byrokrat], *s.m.* burocrate.

bureaucratie [byrokrasi], *s.f.* burocrazia.

bureaucratique [byrokratik], *ag.* burocratico.

bureaucratiquement [byrokratikmɑ̃], *av.* burocraticamente.

bureaucratisation [byrokratizasjɔ̃], *s.f.* burocratizzazione.

bureaucratiser [byrokratize], *v.t.* burocratizzare.
burèle [byrɛl], *s.f.* *V.* **burelle.**
burelé [byrle], *ag.* (*écu*) —, (*arald.*) burellato.
burelle [byrɛl], *s.f.* (*arald.*) burella.
burette [byrɛt], *s.f.* **1.** ampolla: *les burettes de l'huilier,* le ampolle dell'oliera **2.** *pl.* ampolline (dell'acqua e del vino per la Messa) **3.** (*chim.*) buretta **4.** (*tec.*) oliatore (*m.*).
burgau, *pl.* **burgaux** [byrgo], *s.m.* (*zool. pop.*) troco.
burgaudine [byrgodin], *s.f.* madreperla grezza e azzurrina.
Burgondes [byrgɔ̃:d], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Burgundi.
burgrave [byrgra:v], *s.m.* (*st.*) burgravio.
burgraviat [byrgravja], *s.m.* (*st.*) burgraviato.
Buridan [byridɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Buridano.
burin [byrɛ̃], *s.m.* **1.** (*tec.*) bulino; scalpello: *graver au* —, incidere col bulino **2.** (*tec. mineraria*) fioretto.
burinage [byrina:ʒ], *s.m.* (*tec.*) bulinatura (*f.*).
buriner [byrine], *v.t.* **1.** (*tec.*) bulinare **2.** (*fig.*) scolpire, descrivere con stile incisivo ♦ *v.i.* (*pop.*) sgobbare.
burineur [byrinœ:r], *s.m.* bulinatore.
burlesque [byrlɛsk], *ag.* e *s.m.* burlesco.
burlesquement [byrlɛskəmɑ̃], *av.* burlescamente.
burnous [byrnus], *s.m.* (*abbigl.*) **1.** barracano, burnus **2.** mantellina con cappuccio per neonato.
buron [byrɔ̃], *s.m.* (*nel Cantal*) baita (*f.*); malga (*f.*).
bursite [byrsit], *s.f.* (*med.*) borsite.
bus [bys], *s.m.* (*fam.*) *abbr.* di **autobus.**
busard [byza:r], *s.m.* (*zool.*) albanella (*f.*).
busc [bysk], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) stecca di balena **2.** (*idraulica*) battuta (*f.*).
buse[1] [by:z], *s.f.* **1.** (*zool.*) poiana, bozzagro (*m.*) **2.** (*fam.*) citrullo (*m.*), citrulla.
buse[2], *s.f.* (*tec.*) condotto (*m.*); ugello (*m.*): — *d'aérage,* condotto di ventilazione.
business [biznɛs], *s.m.* (*ingl.*) (*argot*) lavoro; affare.
busqué [byske], *ag.* arcuato: *un nez* —, un naso arcuato.
busquer[1] [byske], *v.t.* **1.** rinforzare con stecche di balena (un busto, ecc.) **2.** arcuare.
busquer[2], *v.t.* — *fortune,* (*ant.*) cercar fortuna.
busserole [bysrɔl], *s.f.* (*bot.*) corbezzolo (*m.*).
buste [byst], *s.m.* (*anat. scult.*) busto.
bustier [bystje], *s.m.* (*abbigl.*) bustino.
but [by*t*; *nel significato* 2, byt], *s.m.* **1.** mira (*f.*); bersaglio: *frapper au* —, colpire il segno || *de* — *en blanc,* (*fig.*) di punto in bianco **2.** (*sport*) porta (*f.*); rete (*f.*); punto: *marquer un* —, segnare un goal; *gardien de* —, portiere; *zone de* —, area di rigore **3.** (*fig.*) meta (*f.*), obiettivo, scopo: *il a atteint son* —, ha raggiunto il suo scopo; *ils visent le même* —, tendono a una meta comune || — *lucratif,* scopo di lucro.
butadiène [bytadjɛn], *s.m.* (*chim.*) butadiene.
butane [bytan], *s.m.* (*chim.*) butano.
butanier [bytanje], *s.m.* (nave) butaniera (*f.*).
buté [byte], *agg.* testardo, cocciuto.
butée [byte], *s.f.* **1.** spalla (di un ponte) **2.** (*tec.*) arresto (*m.*) || — *d'embrayage,* (*aut.*) reggispinta.
butène [bytɛn], *s.m.* *V.* **butylène.**
buter[1] [byte], *v.i.* inciampare, intoppare: — *contre un caillou,* inciampare in un sasso ♦ *v.t.* **1.** appoggiare, puntellare **2.** (*argot*) uccidere, ammazzare || **se buter,** *v.r.* **1.** ostinarsi, incaponirsi **2.** imbattersi (in difficoltà, ecc.).
buter[2], *v.i.* (*ant.*) mirare, tendere ad un fine.
buteur [bytœ:r], *s.m.* (*calcio*) cannoniere.
butin [bytɛ̃], *s.m.* bottino.
butiner [bytine], *v.t.* **1.** (*delle api*) bottinare **2.** (*ant.*) abbottinare, saccheggiare ♦ *v.i.* bottinare.
butineur [bytinœ:r], *f.* **butineuse** [bytinø:z], *ag.* bottinatore: *abeille butineuse,* (ape) bottinatrice.
butoir [bytwa:r], *s.m.* (*ferr.*) paraurti.
butome [bytom], *s.m.* (*bot.*) giunco fiorito.
butor [bytɔ:r], *s.m.* **1.** (*zool.*) tarabuso **2.** (*pop.*) cafone, tanghero.
butorde [bytɔrd], *s.f.* (*pop.*) cafona.
butorderie [bytɔrdəri], *s.f.* (*pop.*) cafonaggine.
buttage [byta:ʒ], *s.m.* (*agr.*) rincalzatura (*f.*), rincalzo.
butte [byt], *s.f.* **1.** poggio (*m.*), collinetta **2.** (*mil.*) parapalle (*m.*) || *être en* — *à,* essere esposto a **3.** (*tec. mineraria*) butta, puntello (*m.*).
butter [byte], *v.t.* (*agr.*) rincalzare.
butteur [bytœ:r], **buttoir** [bytwa:r], *s.m.* (*agr.*) rincalzatore.
butyle [bytil], *s.m.* (*chim.*) butile.
butylène [bytilɛn], *s.m.* (*chim.*) butilene.
butylique [bytilik], *ag.* (*chim.*) butilico.
butyrate [bytirat], *s.m.* (*chim.*) butirrato.
butyreux [bytirø], *f.* **butyreuse** [bytirø:z], *ag.* butirroso.
butyrine [bytirin], *s.f.* (*chim.*) butirrina.
butyrique [bytirik], *ag.* (*chim.*) butirrico.
butyromètre [bytirɔmɛtr], *s.m.* (*chim.*) butirrometro.
buvable [byvabl], *ag.* bevibile || *ampoule* —, (*farm.*) fiala per via orale.
buvande [byvɑ̃:d], *s.f.* (*dial.*) vinello (*m.*), acquerello (*m.*).
buvant [byvɑ̃], *ag.* (*ant.*) *être bien* — *et bien mangeant,* essere vivo e vegeto.
buvante [byvɑ̃:t], *s.f.* *V.* **buvande.**
buvard [byva:r], *s.m.* **1.** (*papier*) —, carta assorbente **2.** sottomano; cartella da scrittoio.
buvée [byve], *s.f.* beverone (*m.*).
buverie [byvri], *s.f.* bevuta, bicchierata, sbevazzamento (*m.*).
buvetier [byvtje], *s.m.*, **buvetière** [byvtjɛ:r], *s.f.* chi tiene una « buvette ».
buvette [byvɛt], *s.f.* **1.** « buvette » (mescita; chiosco per bibite) **2.** fonte termale.
buveur [byvœ:r], *s.m.* **1.** bevitore: *un grand* —, un gran bevitore; *c'est un petit* —, non è un gran bevitore.
buvoter, buvotter [byvɔte], *v.t.* sorseggiare, centellinare.
byronien [bajrɔnjɛ̃], *f.* **byronienne** [bajrɔnjɛn], *ag.* byroniano.
bysse [bis], *s.m.* (*zool.*) bisso.
byssinose [bisino:z], *s.f.* (*med.*) bissinosi.
byssos [bisɔs], *s.m.* (*antica tela di lino*) bisso.
Byzance [bizɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Bisanzio.
byzantin [bizɑ̃tɛ̃], *f.* **byzantine** [bizɑ̃tin], *ag.* bizantino (*anche fig.*) || **Byzantins,** *s.m.pl.* (*st.*) Bizantini.
byzantinisme [bizɑ̃tinism], *s.m.* bizantinismo (*anche fig.*).
byzantiniste [bizɑ̃tinist], *s.m.* bizantinista.
byzantinologie [bizɑ̃tinɔlɔʒi], *s.f.* bizantinologia (*anche fig.*).
byzantinologue [bizɑ̃tinɔlɔg], *s.m.* bizantinologo.

C

c [se], *s.m.* (*pl.invar.*) (*terza lettera dell'alfabeto francese*) c (*m.* o *f.*) || — *comme Célestin*, (*tel.*) c come Como.

ça [sa], *pron.dimostr.* (*forma fam.* di **cela**) **ciò, questo; quella cosa**: *montrez-moi* —, fatemi vedere, fatemelo vedere; *et avec —?*, e con questo?; *à part* —, a parte ciò; *il ne manquait plus que —!*, ci mancava anche questa!; *il ne manquerait plus que —!*, ci mancherebbe altro!; *qu'est que — peut faire?*, che importanza ha (questo)? || — *m'est égal*, per me è, fa lo stesso || *c'est —!*, ma certo!, è proprio così! || « *Je n'ai reçu que la moitié de ce qu'on me devait* » « *C'est déjà —!* (o *C'est toujours —!*) », « Ho avuto soltanto la metà di quanto mi era dovuto » « È già qualcosa! » || « *Son travail s'est amélioré, n'est-ce pas?* » « *Ce n'est pas encore —!* », « Il suo lavoro è migliorato, non è vero? » « Sì, ma non è ancora come dico io » || — *alors!*, questa poi! || *rien que —?*, soltanto?, è tutto qui? || « *Comment — va?* » « *Comme ci comme —* », « Come va? » « Così così » || *je viens vers deux heures, — va?*, vengo verso le due, va bene? || — *y est!*, ecco (fatto)!; — *y est, il a encore cassé quelque chose*, ci risiamo, ha rotto ancora qualcosa || *les domestiques, — coûte trop cher*, i domestici costano troppo cari || « *Viens avec moi* » « *Où —?* », « Vieni con me » « Dove? »; « *On a téléphoné pour vous* » « *Qui —?* », « L'hanno chiamata al telefono » « Chi? » || *tant que —!*, nientemeno! || *pas de —!*, questo poi no!; *je ne veux pas de —!*, non voglio cose del genere! ♦ *s.m.* (*fil.*) l'Id (le forze istintive, per Freud).

çà, *av.* — *et là*, qua e là ♦ *inter. ah!* —, *pour qui te prends-tu?*, ehi! chi ti credi di essere?

cabale [kabal], *s.f.* cabala (*in tutti i significati*).

cabaler [kabale], *v.i.* tramare, complottare.

cabalette [kabalɛt], *s.f.* (*mus.*) cabaletta.

cabalisme [kabalism], *s.m.* (*occultismo*) cabalismo.

cabaliste [kabalist], *s.m.* cabalista.

cabalistique [kabalistik], *ag.* cabalistico (*anche fig.*).

cabalistiquement [kabalistikmɑ̃], *av.* cabalisticamente.

caban [kabɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) **1.** gabbano **2.** cappotto degli ufficiali di marina.

cabane [kaban], *s.f.* **1.** capanna: — *du chasseur*, capanno del cacciatore; *il habite une misérable* —, abita in una misera capanna || — *à lapins*, conigliera; (*fig.*) topaia **2.** bosco (*m.*) (dei bachi da seta).

cabaner [kabane], *v.i.* preparare il bosco (per i bachi da seta).

cabanon [kabanɔ̃], *s.m.* **1.** piccola capanna, capannino **2.** (*in Provenza*) villino, residenza di campagna **3.** cella d'isolamento (per pazzi furiosi).

cabaret [kabarɛ], *s.m.* **1.** « cabaret » (taverna, ristorante con spettacolo di varietà) **2.** bettola (*f.*), osteria (*f.*) **3.** vassoio **4.** servizio da caffè, liquori, ecc. **5.** mobiletto bar.

cabaretier [kabartje], *s.m.* bettoliere, taverniere || **cabaretière** [kabartjɛ:r], *s.f.* bettoliera, taverniera.

cabas [kabɑ], *s.m.* borsa della spesa, sporta (*f.*).

cabasset [kabasɛ], *s.m.* (*mil.*) bacinetto senza visiera (del XVI sec.).

cabèche [kabɛʃ], *s.f.* (*pop.*) testa, zucca.

cabernet [kabɛrnɛ], *s.m.* « cabernet » (vitigno della Francia sudorientale).

cabestan [kabɛstɑ̃], *s.m.* cabestano.

cabiai [kabjɛ], *s.m.* (*zool.*) capibara, maiale acquatico.

cabillau(d) [kabijo], *s.m.* (*zool.*) eglefino.

cabillot [kabijo], *s.m.* (*mar.*) caviglia (*f.*).

cabine [kabin], *s.f.* cabina (*in tutti i significati*): — *à une, à deux couchettes*, cabina singola, a due cuccette; — *téléphonique*, cabina telefonica; — (*de bains*), cabina (balneare); — *de pilotage*, cabina piloti; — *du conducteur*, cabina guida.

cabinet [kabinɛ], *s.m.* **1.** stanzino: — *de débarras*, ripostiglio || — *d'aisances* (o *cabinets*), gabinetto di decenza: *aller aux cabinets*, andare al gabinetto **2.** studio: — *d'affaires*, studio commerciale; *il est toujours enfermé dans son — de travail*, sta sempre chiuso nel suo studio || *cet avocat a un très bon* —, questo avvocato ha uno studio ben avviato || *un homme de* —, un uomo di studio **3.** stipo **4.** sala (*f.*); gabinetto: — *de lecture*, gabinetto di lettura; — *médical*, consultorio; — *de physique, d'anatomie*, gabinetto di fisica, d'anatomia **5.** (*pol.*) gabinetto, governo: *renverser le* —, rovesciare il governo; *chef de* —, capo di gabinetto.

câblage [kɑbla:ʒ], *s.m.* **1.** ritorcitura (*f.*) **2.** (*elettr.*) cablaggio.

câble [kɑ:bl], *s.m.* **1.** cavo: — *d'embrayage*, (*aut.*) cavo della frizione; — *à haute, moyenne, basse tension*, cavo ad alta, media, bassa tensione; — *sous plomb*, cavo sottopiombo; — *de traînée*, cavo di traino; — *tracteur*, cavo traente; — *sous-marin*, cavo sottomarino; *enrouler un* —, avvolgere un cavo; *filer le* —, allentare il cavo **2.** (*tel.*) cablogramma **3.** (*mar.*) gomena (*f.*) **4.** (*arch.*) modanatura a forma di cordone.

câblé [kɑble], *ag.* ritorto || *moulure cablée*, (*arch.*) modanatura a forma di cordone ♦ *s.m.* grosso cordone (da tappezzeria).

câbleau, *pl.* **câbleaux** [kɑblo], *s.m.* (*mar.*) cablotto, gomenetta (*f.*).

câbler [kɑble], *v.t.* **1.** ritorcere, intrecciare (un cavo) **2.** (*tel.*) cablare, inviare un cablogramma (a).

câblerie [kɑbləri], *s.f.* fabbrica di cavi, corderia.

câblier [kɑblie], *s.m.* **1.** fabbricante di cavi, cordaio **2.** (nave) posacavi.

câblogramme [kablɔgram], *s.m.* cablogramma.

câblot [kɑblo], *s.m.* *V.* **câbleau**.

cabochard [kabɔʃa:r], *f.* **cabocharde** [kabɔʃard], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) testardo, cocciuto.

caboche [kabɔʃ], *s.f.* **1.** (*fam.*) testa, zucca **2.** chiodo (*m.*) (da scarpe).

cabochon [kabɔʃɔ̃], *s.m.* **1.** « cabochon » (pietra tagliata secondo una superficie curva): *émeraude en* —, smeraldo montato a « cabochon » **2.** (*ebanisteria*) borchia (*f.*).

cabosse [kabɔs], *s.f.* (*bot.*) frutto del cacao.

cabosser [kabɔse], *v.t.* ammaccare.

cabot[1] [kabo], *s.m.* (*argot*) cane.

cabot[2], *s.m.* (*argot mil.*) caporale.

cabot[3], *s.m.* *V.* **cabotin**.

cabot[4], *s.m.* (*zool.*) muggine.

Cabot[5], *no.pr.* (*st.*) Caboto.

cabotage [kabɔta:ʒ], *s.m.* (*mar.*) cabotaggio.

caboter [kabɔte], *v.i.* (*mar.*) cabotare, costeggiare.

caboteur [kabɔtœ:r], *s.m.* (*mar.*) nave che pratica il cabotaggio ♦ *ag.* (*mar.*) cabotiero.

cabotin [kabɔtɛ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) attore girovago; (*fam.*) guitto **2.** (*fam.*) esibizionista, istrione, gigione || **cabotine** [kabɔtin], *s.f.* **1.** (*ant.*) attrice girovaga; (*fam.*) guitta **2.** esibizionista.

cabotinage [kabɔtina:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** istrionismo; esibizionismo **2.** ciarlataneria (*f.*).

cabotiner [kabɔtine], *v.i.* (*fam.*) fare l'istrione, fare l'esibizionista.

caboulot [kabulo], *s.m.* (*pop.*) bettola (*f.*).
cabrade [kabrad], *s.f.* **1.** impennata (di cavallo) **2.** (*aer.*) cabrata.
cabrage [kabra:ʒ], *s.m.* (*aer.*) cabrata (*f.*).
cabrement [kabrəmɑ̃], *s.m.* impennata (*f.*).
cabrer [kɑbre], *v.t.* **1.** fare impennare (un cavallo) **2.** (*fig.*) irritare; urtare **3.** (*fig.*) aizzare; fare insorgere **4.** (*aer.*) far cabrare ♦ *v.i.* (*aer.*) cabrare || **se cabrer,** *v.r.* **1.** (*di cavallo*) impennarsi **2.** (*fig.*) impennarsi, inalberarsi; impuntarsi **3.** (*aer.*) cabrare.
cabri [kabri], *s.m.* capretto: *sauter comme un* —, saltare come un capretto, come una rana.
cabriole [kabriɔl], *s.f.* capriola: *faire une* —, fare una capriola || *faire la* —, (*fig.*) fare la capriola (avere un rovescio di fortuna; cambiare improvvisamente opinione).
cabrioler [kabriɔle], *v.i.* fare una capriola.
cabriolet [kabriɔlɛ], *s.m.* **1.** calesse (spec. con soffietto) **2.** (*aut.*) « cabriolet » (carrozzeria decappottabile) **3.** « cabriolet » (cappello da donna legato sotto il mento da nastri, in uso al tempo del Direttorio).
cabus [kaby], *ag. chou* —, cavolo cappuccio.
caca [kaka], *s.f.* (*linguaggio infantile*) cacca || — *d'oie*, color giallo verdastro.
cacaber [kakabe], *v.i.* (*di quaglie e pernici*) stridere.
cacahouète [kakawɛt], **cacahuète** [kakaɥɛt], *s.f.* arachide, nocciolina americana.
cacao [kakao], *s.m.* cacao.
cacaoté [kakaɔte], *ag.* contenente cacao.
cacaotier [kakaɔtje], **cacaoyer** [kakaɔje], *s.m.* (albero del) cacao.
cacaotière [kakaɔtjɛ:r], *s.f. V.* **cacaoyère.**
cacaoyère [kakaɔjɛ:r], *s.f.* piantagione di cacao.
cacarder [kakarde], *v.i.* (*di oca*) schiamazzare.
cacatoès [kakatɔɛs], *s.m.* (*zool.*) cacatua, cacatoa.
cacatois [kakatwa], *s.m.* **1.** (*mar.*) controvelaccio: — *de perruche*, controbelvedere; *grand* —, controvelaccio di maestra **2.** (*zool.*) cacatua.
cachalot [kaʃalo], *s.m.* (*zool.*) capodoglio.
cache [kaʃ], *s.f.* nascondiglio (*m.*) ♦ *s.m.* (*foto.*) maschera (*f.*).
caché [kaʃe], *ag.* nascosto: *un trésor* —, un tesoro nascosto || *n'avoir rien de* —, non aver segreti.
cache-cache [kaʃkaʃ], *s.m.* (*gioco infantile*) rimpiattino.
cache-col [kaʃkɔl], *s.m.* (*pl.invar.*) fazzoletto da collo; sciarpa (*f.*).
cache-corset [kaʃkɔrsɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) copribusto.
cache-couture [kaʃkuty:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*cucito*) passafino, passamano.
cachectique [kaʃɛktik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) cachettico.
cache-entrée [kaʃɑ̃tre], *s.m.* (*pl.invar.*) scudetto, borchia (*f.*) (della serratura).
cache-flammes [kaʃflam], *s.m.* (*pl.invar.*) parafiamma (di mitragliatrice, ecc.).
cachemire [kaʃmi:r], *s.m.* **1.** « cachemire » (lana del Kashmir; il tessuto fatto con tale lana) **2.** scialle di cachemire.
Cachemire, *no.pr.m.* (*geog.*) Kashmir.
cache-misère [kaʃmizɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) (*scherz. pop.*) coprimiserie.
cache-mouchoir [kaʃmuʃwa:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*gioco infantile*) gioco del fazzoletto.
cache-nez [kaʃne], *s.m.* (*pl.invar.*) « cache-nez », sciarpa (*f.*).
cache-pot [kaʃpo], *s.m.* (*pl.invar.*) portavasi.
cache-poussière [kaʃpusjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) spolverina (*f.*).
cacher [kaʃe], *v.t.* nascondere; celare; occultare: — *son argent*, nascondere il denaro; — *son nom*, tacere il proprio nome; *je ne vous cache pas que...*, non le nascondo che...; — *son jeu*, (*fig.*) nascondere le proprie intenzioni || **se cacher,** *v.r.* nascondersi: *va te* — *!*, (*fam.*) ma vatti a nascondere !; *se* — *de qqn.*, agire di nascosto da qlcu. || *je ne m'en cache pas*, non lo nascondo.
cache-radiateur [kaʃradjatœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) copricalorifero.
cache-sexe [kaʃsɛks], *s.m.* (*pl.invar.*) slip.
cachet [kaʃɛ], *s.m.* **1.** sigillo: *apposer un* —, apporre un sigillo; *briser un* —, rompere un sigillo || *lettre de* —, (*st. francese*) durante l'Ancien Régime, lettera con sigillo reale recante generalmente un ordine d'imprigionamento o di esilio **2.** timbro, bollo: — *d'oblitération de la poste*, timbro postale d'annullamento, d'obliterazione **3.** (*fig.*) marchio, impronta (*f.*): — *d'une époque*, impronta di un'epoca || *cette toilette a du* —, questo vestito ha stile **4.** « cachet », retribuzione (*f.*): *cet acteur travaille au* —, quell'attore lavora a cachet || *courir le* —, dar lezioni a domicilio (per sbarcare il lunario); (*di un attore*) accettare delle scritture poco impegnative pur di lavorare **5.** cialda (*f.*), « cachet ».
cachetage [kaʃta:ʒ], *s.m.* sigillatura (*f.*).
cache-tampon [kaʃtɑ̃pɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **cache-mouchoir.**
cacheter [kaʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* sigillare.
cachette [kaʃɛt], *s.f.* nascondiglio (*m.*) || *en* —, di nascosto, furtivamente.
cachexie [kaʃɛksi], *s.f.* (*med.*) cachessia.
cachot [kaʃo], *s.m.* **1.** segreta (*f.*) **2.** prigione (*f.*).
cachotter [kaʃɔte], *v.i.* (*rar.*) fare dei misteri (su cose di poco conto).
cachotterie [kaʃɔtri], *s.f.* (*fam. e scherz.*) segreto (*m.*) (su cose di poco conto): *ne fais pas de cachotteries!*, non fare il misterioso !
cachottier [kaʃɔtje], *f.* **cachottière** [kaʃɔtjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*fam. e scherz.*) misterioso.
cachou [kaʃu], *s.m.* **1.** (*farm.*) catecù, cacciù || *couleur* —, colore marrone chiaro **2.** mentina per fumatori.
cacique [kasik], *s.m.* **1.** cacicco **2.** (*argot studentesco*) « cacique » (candidato che risulta primo al concorso per l'ammissione all'« Ecole Normale Supérieure »).
cacochyme [kakɔʃim], *ag.* e *s.m.* **1.** (*med.*) che, chi soffre di cacochimia **2.** (*fam.*) arcigno: *un vieillard* —, un vecchio orso.
cacochymie [kakɔʃimi], *s.f.* (*med.*) cacochimia.
cacodylate [kakɔdilat], *s.m.* (*farm.*) cacodilato.
cacographie [kakɔgrafi], *s.f.* cacografia.
cacolet [kakɔlɛ], *s.m.* basto a spalliera.
cacologie [kakɔlɔʒi], *s.f.* (*ret.*) cacologia.
cacophonie [kakɔfɔni], *s.f.* cacofonia.
cacophonique [kakɔfɔnik], *ag.* cacofonico.
cacosmie [kakɔsmi], *s.f.* (*med.*) cacosmia.
cactacées [kaktase], **cactées** [kakte], *s.f.pl.* (*bot.*) cactacee.
cactier [kaktje], **cactus** [kaktys], *s.m.* (*bot.*) cactus.
cacuminal [kakyminal], *pl.* **cacuminaux** [kakymino], *ag.* (*fonetica*) cacuminale.
Cacus [kakys], *no.pr.m.* (*mit.*) Caco.
cadastrage [kadastra:ʒ], *s.m.* iscrizione al catasto, accatastamento.
cadastral [kadastral], *pl.* **cadastraux** [kadastro], *ag.* catastale: *revenu* —, imposta sul reddito dominicale; *plan* —, mappa catastale.
cadastration [kadastrasjɔ̃], *s.f. V.* **cadastrage.**
cadastre [kadastr], *s.m.* catasto.
cadastrer [kadastre], *v.t.* accatastare, iscrivere a catasto.
cadavéreux [kadaverø], *f.* **cadavéreuse** [kadaverø:z], *ag.* cadaverico: *un teint* —, una cera cadaverica.
cadavérine [kadaverin], *s.f.* (*biochimica*) cadaverina.
cadavérique [kadaverik], *ag.* cadaverico: *rigidité* —, rigidità cadaverica.
cadavre [kada:vr], *s.m.* **1.** cadavere || *il y a un* — *entre eux*, sono legati da una colpa comune || *un* — *ambulant*, (*fig. fam.*) un cadavere ambulante **2.** (*argot*) bottiglia scolata.
caddie [kadi], *s.m.* (*ingl.*) (*golf*) caddie.
cade [kad], *s.m.* (*bot.*) ginepro rosso, appeggi || *huile de* —, olio cadino, olio di cade.
cadeau, *pl.* **cadeaux** [kado], *s.m.* regalo, dono: *faire un* — *à qqn.*, fare un regalo a qlcu.; *faire* — *de ql.ch. à*

qqn., regalare ql.co. a qlcu. || *les petits cadeaux entretiennent l'amitié*, i piccoli regali tengono viva l'amicizia.

cadelle [kadɛl], *s.f.* (*zool.*) struggigrano (*m.*).

cadenas [kadna], *s.m.* lucchetto || *lois du* —, (*dir.*) decreto catenaccio.

cadenasser [kadnase], *v.t.* chiudere con un lucchetto.

cadence [kadɑ̃:s], *s.f.* cadenza: *en* —, in cadenza || — *de tir*, (*mil.*) cadenza di tiro.

cadencé [kadɑ̃se] *ag.* cadenzato: *marcher au pas* —, marciare a passo cadenzato.

cadencer [kadɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* cadenzare: — *le pas*, cadenzare il passo; — *un vers*, cadenzare un verso ♦ *v.i.* (*mus.*) cadenzare.

cadenette [kadnɛt], *s.f.* « cadenette » (treccia di capelli in uso nel XVIII sec. presso alcuni corpi militari).

cadet [kadɛ], *f.* **cadette** [kadɛt], *ag.* cadetto: *fils* —, figlio cadetto; *branche cadette d'une famille*, ramo cadetto di una famiglia ♦ *s.m.* **1.** cadetto; ultimogenito (di una famiglia) || *c'est le* — *de mes soucis*, (*fam.*) è l'ultimo dei miéi pensieri **2.** (il) più giovane: *il est mon* — *de quatre ans*, è più giovane di me di quattro anni **3.** (*mil.*) cadetto **4.** (*sport*) junior (tra i 15 e i 17 anni); (*golf*) caddie.

cadi [kadi], *s.m.* (*giudice musulmano*) cadì.

cadis [kadi], *s.m.* sargia grossolana.

cadissen [kadisɛ̃], *f.* **cadissène** [kadisɛn], *ag.* gaditano, di Cadice || **Cadissen**, *s.m.* (*abitante*) gaditano.

Cadix [kadiks], *no.pr.f.* (*geog.*) Cadice.

cadméen [kadmeɛ̃], *f.* **cadméenne** [kadmeɛn], *ag.* (*st.*) cadmico.

cadmie [kadmi], *s.f.* cadmia (fuliggine metallica dei crogiuoli).

cadmium [kadmjɔm], *s.m.* (*chim.*) cadmio.

Cadmos [kadmos], *no.pr.m.* (*mit.*) Cadmo.

cadogan [kadɔgɑ̃], *s.m.* « cadogan » (tipo di acconciatura maschile della fine del Settecento).

cadrage [kadra:ʒ], *s.m.* (*cine. foto.*) inquadratura (*f.*).

cadran [kadrɑ̃], *s.m.* quadrante: — *d'une montre*, quadrante di un orologio; — *d'une boussole*, quadrante di una bussola; — *solaire*, meridiana; — *d'appel*, (*tel.*) disco combinatore || *faire le tour du* —, dormire dodici ore di seguito.

cadranure [kadrany:r], *s.f.* fessurazione radiale (del tronco di un albero).

cadrat [kadra], *s.m.* (*tip.*) quadrato, bianco tipografico.

cadratin [kadratɛ̃], *s.m.* (*tip.*) quadratone.

cadrature [kadraty:r], *s.f.* rotismo (*m.*) (di un orologio).

cadre [kɑ:dr], *s.m.* **1.** cornice (*f.*) (*anche fig.*): *le* — *d'un tableau*, la cornice di un quadro; *la fête se déroula dans un* — *magnifique*, la festa si svolse in una cornice magnifica || *dans le* — *de*, nel quadro di: *cela ne rentre pas dans le* — *de mes fonctions*, non rientra nel quadro delle mie funzioni **2.** (*tec.*) telaio: *le* — *d'une bicyclette*, il telaio di una bicicletta; — *de châssis*, (*aut.*) autotelaio; — *de soulèvement*, (*aut.*) traliccio; *les cadres de la ruche*, i telai dell'alveare **3.** (*cine. foto.*) quadro **4.** (*rad.*) antenna a telaio **5.** (*mar.*) cuccetta (*f.*) **6.** (*ferr.*) cassa (*f.*) **7.** *pl.* quadri: *renouveler les cadres*, rinnovare i quadri; *rayer qqn. des cadres*, radiare qlcu. dai quadri.

cadrer [kadre], *v.i.* quadrare ♦ *v.t.* (*cine. foto.*) inquadrare.

caduc, *f.* **caduque** [kadyk], *ag.* **1.** caduco (*anche fig.*): *des feuilles caduques*, foglie caduche; *une œuvre caduque*, un'opera caduca **2.** (*rar.*) cadente, decrepito **3.** (*dir.*) privo di effetti **4.** *mal* —, mal caduco.

caducée [kadyse], *s.m.* caduceo.

caducifolié [kadysifɔlje], *ag.* (*bot.*) caducifoglio.

caducité [kadysite], *s.f.* caducità; cessazione di efficacia giuridica.

caduque [kadyk], *s.f.* (*anat.*) caduca.

cadurcien [kadyrsjɛ̃], *f.* **cadurcienne** [kadyrsjɛn], *ag.* di Cahors || **Cadurcien**, *s.m.* abitante di Cahors.

cæcal [sekal], *pl.* **cæcaux** [seko], *ag.* (*anat.*) cecale, ciecale.

cæcum [sekɔm], *s.m.* (*anat.*) (intestino) cieco.

cælostat [selɔsta], *s.m.* (*astr.*) celostata, celostato.

cae(n)nais [kanɛ], *f.* **cae(n)naise** [kanɛ:z], *ag.* di Caen || **Cae(n)nais**, *s.m.* abitante di Caen.

cæsium [sezjɔm], *s.m.* (*chim.*) cesio.

cafard [kafa:r], *s.m.* **1.** scarafaggio **2.** (*fam.*) malinconia (*f.*), tristezza (*f.*): *avoir le* —, esser giù di corda **3.** ipocrita, falso, bigotto **4.** (*fam.*) spia (*f.*), spione.

cafardage [kafarda:ʒ], *s.m.* il far la spia; spiata (*f.*).

cafarde [kafard], *s.f.* (*argot*) luna.

cafarder [kafarde], *v.i.* (*fam.*) fare la spia.

cafarderie [kafardəri], *s.f.* (*ant.*) bigotteria, bacchettoneria; ipocrisia.

cafardeux [kafardø], *f.* **cafardeuse** [kafardø:z], *ag.* (*fam.*) **1.** depresso **2.** deprimente.

café [kafe], *s.m.* caffè (*in tutti i significati*): *un grain de* —, un chicco di caffè; — *crème*, cappuccino; — *au lait*, caffellatte; — *filtre*, caffè filtro; — *arrosé*, caffè corretto; — *liégeois*, caffè freddo con panna; — *complet*, (*in albergo*) prima colazione; *un* — *bien fréquenté*, un caffè ben frequentato ♦ *ag. invar.* (color) caffè.

café-chantant, *pl.* **cafés-chantants** [kafeʃɑ̃tɑ̃], **café-concert**, *pl.* **cafés-concerts** [kafekɔ̃sɛ:r], *s.m.* « café-chantant »; caffè concerto.

caféier [kafeje], *s.m.* (*bot.*) caffè.

caféière [kafejɛ:r], *s.f.* piantagione di caffè.

caféine [kafein], *s.f.* caffeina.

caféisme [kafeism], *s.m.* (*med.*) caffeismo.

café-tabac, *pl.* **cafés-tabacs** [kafetaba], *s.m.* caffè tabaccheria.

cafetan [kaftɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) caffettano.

cafetier [kaftje], *s.m.* caffettiere.

cafetière [kaftjɛ:r], *s.f.* caffettiera.

cafier [kafje], *s.m.* *V.* **caféier.**

cafouillage [kafuja:ʒ], *s.m.* *V.* **cafouillis.**

cafouiller [kafuje], *v.i.* (*pop.*) **1.** funzionare male **2.** pasticciare **3.** tartagliare.

cafouillis [kafuji], *s.m.* (*pop.*) pasticcio; disordine.

cafre [kɑ:fr], *ag.* e *s.m.* cafro.

Cafrerie [kafrəri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cafreria.

caftan [kaftɑ̃], *s.m.* *V.* **cafetan.**

cage [kɑ:ʒ], *s.f.* gabbia: — *à poulets*, stia; — *à lapins*, conigliera; (*fig.*) casamento sovrappopolato; — *de l'ascenseur*, gabbia dell'ascensore; — *de l'escalier*, tromba delle scale || — *thoracique*, (*anat.*) gabbia toracica || — *de Faraday*, (*elettr.*) gabbia di Faraday || — *de laminoir*, (*mec.*) gabbia di laminatoio; — *de roulement à billes*, (*mec.*) gabbia per cuscinetto a sfere || — *d'extraction*, (*tec. mineraria*) gabbia di estrazione || — *de clocher*, cella campanaria || *mieux vaut être oiseau de campagne qu'oiseau de* —, (*prov.*) meglio essere uccel di bosco che uccel di gabbia.

cagée [kaʒe], *s.f.* gabbiata.

cageot [kaʒo], *s.m.* bugnola (*f.*), corba (*f.*) (per il trasporto della frutta, dei formaggi, ecc.).

cagerotte [kaʒrɔt], *s.f.* fiscella.

cagette [kaʒɛt], *s.f.* gabbietta.

cagibi [kaʒibi], *s.m.* sgabuzzino; stanzino.

cagna [kaɲa], *s.f.* (*argot mil.*) rifugio (*m.*).

cagnard[1] [kaɲa:r], *f.* **cagnarde** [kaɲard], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) fannullone, poltrone.

cagnard[2], *s.m.* (*nella Francia Meridionale*) luogo soleggiato.

cagnardise [kaɲardi:z], *s.f.* (*ant.*) poltroneria, indolenza.

cagne [kaɲ], *s.f.* **1.** (*ant.*) cattivo cane da caccia **2.** *avoir la* —, battere la fiacca **3.** *V.* **khâgne.**

cagnette [kaɲɛt], *s.f.* (*zool. pop.*) cagnetta, blennio (*m.*).

cagneux [kaɲø], *f.* **cagneuse** [kaɲø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*di arto*) varo; (*di cavallo*) cagnolo: *des jambes cagneuses*, gambe storte **2.** (*argot studentesco*) studente che si prepara per l'ammissione all'« Ecole Normale Supérieure », facoltà di lettere.

cagnotte [kaɲɔt], *s.f.* **1.** (*alla roulette, ecc.*) piattello (*m.*) **2.** somma raccolta dai membri di un'associazione, di un circolo, ecc. per fini conviviali.

cagot [kago], *f.* **cagote** [kagɔt], *ag.* e *s.m.* bigotto, bacchettone.

cagoterie [kagɔtri], *s.f.*, **cagotisme** [kagɔtism], *s.m.* bigotteria (*f.*), bacchettoneria (*f.*).

cagoulard [kagula:r], *s.m.* baciapile, bacchettone.

cagoule [kagul], *s.f.* **1.** buffa (cappuccio che ricopre il viso, con due fori per gli occhi) **2.** (*eccl.*) cocolla.

cahier [kaje], *s.m.* quaderno: — *de textes*, diario scolastico; — *de brouillon*, quaderno di brutta || — *des charges*, (*dir.*) capitolato d'oneri.

cahin-caha [kaɛ̃kaa], *l.av.* (*fam.*) così così; alla meno peggio.

cahorsain [kaɔrsɛ̃], *f.* **cahorsaine** [kaɔrsɛn], **cahorsin** [kaɔrsɛ̃], *f.* **cahorsine** [kaɔrsin], *ag.* di Cahors || **Cahorsain, Cahorsin,** *s.m.* abitante di Cahors.

cahot [kao], *s.m.* **1.** sobbalzo; scossa (*f.*); sballottamento **2.** (*fig.*) alti e bassi: *les cahots de la vie*, gli alti e bassi della vita.

cahotage [kaɔta:ʒ], *s.m.* sballottamento.

cahotant [kaɔtɑ̃], *f.* **cahotante** [kaɔtɑ̃:t], *ag.* (*di strada, sentiero, ecc.*) accidentato, sassoso; (*di veicolo*) che va a scosse, sobbalzando.

cahotement [kaɔtmɑ̃], *s.m.* scossa (*f.*); sballottamento.

cahoter [kaɔte], *v.t.* sballottare; scuotere ♦ *v.i.* sobbalzare.

cahoteux [kaɔtø], *f.* **cahoteuse** [kaɔtø:z], *ag.* (*di strada, sentiero, ecc.*) accidentato, sassoso.

cahute [kayt], *s.f.* **1.** capannina **2.** tugurio (*m.*).

caïc [kaik], *s.m.* *V.* **caïque.**

caïd [kaid], *s.m.* **1.** caid, cadì **2.** (*pop.*) capo, ras.

caïeu [kajø], *s.m.* (*bot.*) bulbillo.

caillage [kaja:ʒ], *s.m.* accagliatura (*f.*).

caillasse [kajas], *s.f.* (*geol.*) **1.** (*nel sottosuolo parigino*) pietra scadente (intercalata nelle marne del luteziano inferiore) **2.** smottamento scistoso.

caille [kɑ:j], *s.f.* quaglia.

caillé [kɑje], *ag.* cagliato, rappreso: *lait* —, latte cagliato ♦ *s.m.* cagliata (*f.*); caseina (*f.*).

caillebotis [kajbɔti], *s.m.* **1.** (*mar.*) carabottino **2.** graticcio (usato nelle trincee per ripararsi dal fango).

caillebotte [kajbɔt], *s.f.* cagliata.

caillebotter [kajbɔte], *v.t.* far cagliare, raggrumare || **se caillebotter,** *v.r.* raggrumarsi.

caille-lait [kɑjlɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) caglio.

caillement [kɑjmɑ̃], *s.m.* accagliatura (*f.*).

cailler [kɑje], *v.t.* cagliare, rapprendere.

cailletage [kajta:ʒ], *s.m.* (*ant.*) cicaleccio, chiacchiericcio.

cailleter [kajte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* (*ant.*) chiacchierare, ciarlare.

caillette[1] [kajɛt], *s.f.* (*ant.*) donna frivola e pettegola.

caillette[2], [kɑjɛt] *s.f.* (*anat. veterinaria*) abomaso (*m.*), caglio (*m.*).

caillot [kɑjo], *s.m.* grumo.

caillou, *pl.* **cailloux** [kaju], *s.m.* **1.** sasso, ciottolo: *coup de* —, sassata **2.** (*argot*) testa (*f.*), zucca (*f.*): *avoir le — déplumé*, avere la zucca pelata.

cailloutage [kajuta:ʒ], *s.m.* **1.** l'acciottolare; il selciare **2.** acciottolato; selciato.

caillouter [kajute], *v.t.* acciottolare; selciare.

caillouteur [kajutœ:r], *s.m.* selciatore.

caillouteux [kajutø], *f.* **caillouteuse** [kajutø:z], *ag.* sassoso, ciottoloso.

cailloutis [kajuti], *s.m.* **1.** brecciame, breccia (*f.*) **2.** imbrecciata (*f.*).

caïman [kaimɑ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) caimano **2.** (*argot studentesco*) professore, esaminatore.

Caïn [kaɛ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Caino.

Caïphe [kaif], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Caifa.

caïque [kaik], *s.m.* caicco.

Caïques [kaik], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Caicos.

Caire, le [ləkɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Il Cairo.

cairote [kɛrɔt], *ag.* cairota || **Cairote,** *s.m.* (*abitante*) cairota.

caisse [kɛs], *s.f.* **1.** cassa; cassetta; cassone (*m.*): *d'emballage*, cassa d'imballaggio; — *d'expédition*, (*per trasporti ferroviari e marittimi*) cassa mobile; — *à outils*, cassetta degli attrezzi; — *de violon*, cassa di violino; *grosse* —, grancassa; *petite* — (o — *roulante*), tamburo; — *de résonance*, cassa di risonanza, cassa armonica; — *du tympan*, (*anat.*) cassa del timpano; — *à meules*, (*nel mulino*) cassa della macina; — *d'assiette*, (*mar.*) cassa d'assetto; — *à eau*, cassone, serbatoio d'acqua; (*mar.*) tanca; — *de coupé*, cassetta della carrozzella **2.** (*comm.*) cassa: *payer à la* —, pagare alla cassa; *tenir la* —, tenere la cassa || — *enregistreuse*, registratore di cassa; — *du change*, cassa valute, cassa cambio; — *des valeurs*, cassa titoli; *livre de* —, libro di cassa; || *Caisse mutuelle agricole*, Cassa mutua rurale; *Caisse de la Sécurité sociale*, Cassa di Previdenza sociale; *Caisse d'Epargne*, Cassa di Risparmio **3.** (*pop.*) petto (*m.*): *il s'en va de la* —, muore di (malattia di) petto.

caisserie [kɛsri], *s.f.* fabbrica di casse.

caissette [kɛsɛt], *s.f.* cassetta || — *à semis*, (*agr.* cassone.

caissier [kɛsje], *s.m.* cassiere || **caissière** [kɛsjɛ:r], *s.f.* cassiera.

caisson [kɛsɔ̃], *s.m.* **1.** (*mil. tec.*) cassone || *maladie des caissons*, (*med.*) malattia dei cassoni **2.** (*arch.*) cassettone: *plafond à caissons*, soffitto a cassettoni **3.** (*pop.*) testa (*f.*): *se faire sauter le* —, farsi saltare le cervella.

Caïus [kajys], *no.pr.m.* (*st.*) Caio.

cajoler [kaʒɔle], *v.t.* vezzeggiare, coccolare ♦ *v.i.* stridere (della ghiandaia).

cajolerie [kaʒɔlri], *s.f.* vezzo (*m.*), moina.

cajoleur [kajɔlœ:r], *f.* **cajoleuse** [kaʒɔlø:z], *ag.* insinuante; carezzevole ♦ *s.m.* adulatore, lusingatore || **cajoleuse,** *s.f.* adulatrice.

cake [kɛk], *s.m.* panfrutto.

cal, *pl.* **cals** [kal], *s.m.* **1.** callo (*anche med.*) **2.** (*bot.*) callo (di tubo cribroso, o cribro).

calabrais [kalabrɛ], *f.* **calabraise** [kalabrɛ:z], *ag.* calabrese || **Calabrais,** *s.m.* (*abitante*) calabrese.

Calabre [kalabr], *no.pr.f.* (*geog.*) Calabria.

calade [kalad], *s.f.* (*equitazione*) calata.

calage[1] [kala:ʒ], *s.m.* **1.** inzeppatura (*f.*) **2.** bloccaggio; arresto **3.** sistemazione (*f.*); (*mec.*) registrazione (*f.*).

calage[2], *s.m.* il calare; (*mar.*) l'ammainare.

calaisien [kalɛzjɛ̃], *f.* **calaisienne** [kalɛzjɛn], *ag.* di Calais || **Calaisien,** *s.m.* abitante di Calais.

calaison [kalɛzɔ̃], *s.f.* (*mar.*) pescaggio (*m.*).

calambac [kalɑ̃bak], *s.m.* calambà (legno pregiato).

calame [kalam], *s.m.* calamo.

calament [kalamɑ̃], *s.m.* (*bot.*) calaminta (*f.*).

calamine [kalamin], *s.f.* **1.** (*min.*) calamina **2.** deposito carbonioso (in un motore a scoppio).

calaminer, se [səkalamine], *v.r.* (*di un motore a scoppio*) incrostarsi di depositi carboniosi.

calamistrer [kalamistre], *v.t.* arricciare (i capelli) col calamistro.

calamite[1] [kalamit], *s.f.* **1.** (*min.*) calamita **2.** (*ant.*) ago della bussola; bussola.

calamite[2], *s.f.* (*paleontologia*) calamariale.

calamité [kalamite], *s.f.* calamità.

calamiteux [kalamitø], *f.* **calamiteuse** [kalamitø:z], *ag.* calamitoso; disgraziato.

calandrage [kalɑ̃dra:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile e della carta*) calandratura (*f.*).

calandre[1] [kalɑ̃:dr], *s.f.* **1.** (*ind. tessile e della carta*) calandra **2.** (*aut.*) calandra.

calandre[2], *s.f.* (*zool.*) calandra (uccello).

calandre[3], *s.f.* (*zool.*) calandra (insetto).

calandrer [kalɑ̃dre], *v.t.* (*ind. tessile e della carta*) calandrare.

calandreur [kalɑ̃drœ:r], *s.m.* calandratore.
calanque [kalɑ̃:k], *s.f.* (*geol.*) calanco (*m.*).
calao [kalao], *s.m.* (*zool.*) calao, bucero.
calcaire [kalkɛ:r], *ag.* calcareo: *terrain* —, terreno calcareo ♦ *s.m.* calcare.
calcanéum [kalkaneɔm], *s.m.* (*anat.*) calcagno.
calcarone [kalkarɔn], *s.m.* calcarone.
calcédoine [kalsedwan], *s.f.* (*min.*) calcedonio (*m.*).
calcémie [kalsemi], *s.f.* (*med.*) calcemia.
calcéolaire [kalseolɛ:r], *s.f.* (*bot.*) calceolaria.
Calchas [kalkɑ:s], *no.pr.m.* (*lett.*) Calcante.
calcicole [kalsikɔl], *ag.* (*bot.*) calcicolo.
calciférol [kalsiferɔl], *s.m.* (*farm.*) calciferolo.
calcification [kalsifikasjɔ̃], *s.f.* (*med. bot.*) calcificazione.
calcifié [kalsifje], *ag.* calcificato.
calcifuge [kalsify:ʒ], *ag.* (*bot.*) calcifugo.
calcimètre [kalsimɛtr], *s.m.* (*chim.*) calcimetro.
calcimétrie [kalsimetri], *s.f.* (*chim.*) calcimetria.
calcin [kalsɛ̃], *s.m.* **1.** incrostazione calcarea (nelle caldaie) **2.** (*ceramica*) calcino.
calcination [kalsinasjɔ̃], *s.f.* **1.** calcinazione **2.** (*chim.*) arrostimento (*m.*).
calciner [kalsine], *v.t.* **1.** calcinare; (*fig.*) arrostire, bruciare **2.** (*chim.*) arrostire.
calcinose [kalsino:z], *s.f.* (*med.*) calcinosi.
calcique [kalsik], *ag.* (*chim.*) calcico.
calcite [kalsit], *s.f.* (*min.*) calcite.
calcium [kalsjɔm], *s.m.* calcio.
calcschiste [kalkʃist], *s.m.* (*geol.*) calcescisto.
calcul[1] [kalkyl], *s.m.* calcolo; computo: — *algébrique, numérique*, calcolo algebrico, numerico; — *approché*, calcolo approssimativo; *il est doué pour le* —, è bravo nei calcoli, in aritmetica; *d'après mes calculs, elle arrivera ce soir*, secondo le mie previsioni, i miei calcoli, dovrebbe arrivare stasera; *déjouer les calculs de qqn.*, mandare all'aria i piani di qlcu.
calcul[2], *s.m.* (*med.*) calcolo.
calculable [kalkylabl], *ag.* calcolabile.
calculateur [kalkylatœ:r], *f.* **calculatrice** [kalkylatris], *ag.* calcolatore (*spec. fig.*) ♦ *s.m.* **1.** calcolatore (*spec. fig.*) **2.** (*macchina*) calcolatore.
calculer [kalkyle], *v.t.* **1.** calcolare: — *une somme, une distance*, calcolare una somma, una distanza **2.** (*fig.*) calcolare, prendere in considerazione: — *les avantages d'une affaire*, calcolare i vantaggi di un affare || *une générosité calculée*, una generosità interessata ♦ *v.i.* calcolare, fare i calcoli: *machine à* —, (macchina) calcolatrice; *il n'est pas homme à — avant d'agir*, (*fig.*) non è il tipo che faccia calcoli prima di agire.
calculeux [kalkylø], *f.* **calculeuse** [kalkylø:z], *ag.* (*med.*) calcoloso.
calculose [kalkylo:z], *s.f.* (*med.*) calcolosi.
caldarium [kaldarjɔm], *s.m.* (*archeol.*) calidario.
caldeira [kaldɛra], *s.f.* (*geol.*) caldeira.
cale[1] [kal], *s.f.* (*tec.*) **1.** zeppa, bietta **2.** pattino (*m.*) (del freno).
cale[2], *s.f.* (*mar.*) stiva, cala: — *arrière*, stiva di poppa; — *avant*, stiva di prua; *chef de* —, capostiva || *passager de* —, passeggero clandestino || *être à fond de* —, (*fam.*) essere all'asciutto.
cale[3], *s.f.* (*mar.*) calata; cala; scalo (*m.*): — *sèche*, cala secca; — *de halage*, scalo di alaggio; — *de construction*, scalo di costruzione; — *vive*, scalo volante; — *flottante*, bacino galleggiante.
calé [kale], *ag.* **1.** inzeppato **2.** sistemato **3.** (*fam.*) ferrato, forte: *être — en histoire*, essere forte in storia; *il est très — dans son métier*, è molto in gamba nel suo mestiere **4.** (*fam.*) astruso, complicato: *c'est tout ce qu'il y a de plus* —, è quanto c'è di più astruso.
calebasse [kalba:s], *s.f.* **1.** zucca lunga (frutto) **2.** (*pop.*) zucca, testa.
calebassier [kalbasje], *s.m.* zucca lunga (pianta).
calèche [kalɛʃ], *s.f.* carrozza.
caleçon [kalsɔ̃], *s.m.* mutande (*f.pl.*) (da uomo) || — *de bain*, mutandine da bagno.
Calédonie [kaledɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Caledonia.
calédonien [kaledɔnjɛ̃], *f.* **calédonienne** [kaledɔnjɛn], *ag.* caledoniano: *plissement* —, (*geol.*) corrugamento caledoniano.
caléfaction [kalefaksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) calefazione.
calembour [kalɑ̃bu:r], *s.m.* bisticcio, gioco di parole.
calembredaine [kalɑ̃brədɛn], *s.f.* (*ant.*) ciancia; sciocchezza: *débiter des calembredaines*, dire delle sciocchezze.
calendes [kalɑ̃:d], *s.f.pl.* (*st.romana*) calende || *renvoyer aux — grecques*, rimandare alle calende greche.
calendrier [kalɑ̃drie], *s.m.* calendario.
cale-pied, *pl.* **cale-pieds** [kalpje], *s.m.* fermapiedi (di bicicletta).
calepin [kalpɛ̃], *s.m.* taccuino.
caler[1] [kale], *v.t.* **1.** rincalzare (con una zeppa): — *une table*, rincalzare un tavolo **2.** fissare; stringere: — *un écrou*, stringere un dado **3.** bloccare: — *les freins*, bloccare i freni **4.** sistemare, assestare; mettere a punto || *se — les joues*, (*pop.*) rimpinzarsi ♦ *v.i.* bloccarsi: *le moteur a calé*, il motore si è arrestato.
caler[2], *v.t.* (*mar.*) ammainare; calare: — *un filet*, calare una rete ♦ *v.i.* (*mar.*) pescare: *ce navire cale trop*, questa nave pesca troppo.
calfat [kalfa], *s.m.* (*mar.*) (*operaio*) calafato.
calfatage [kalfata:ʒ], *s.m.* (*mar.*) calafataggio.
calfater [kalfate], *v.t.* (*mar.*) calafatare.
calfateur [kalfatœ:r], *s.m.* *V.* **calfat**.
calfeutrage [kalføtra:ʒ], **calfeutrement** [kalføtrəmɑ̃], *s.m.* turamento (di una fessura).
calfeutrer [kalføtre], *v.t.* turare le fessure (di): — *une fenêtre*, turare le fessure di una finestra || **se calfeutrer**, *v.r.* tapparsi: — *chez soi*, tapparsi in casa.
calibrage [kalibra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) calibrazione (*f.*).
calibre [kalibr], *s.m.* **1.** calibro (*in tutti i significati*): *canon de petit* —, (*mil.*) cannone di piccolo calibro; — *d'épaisseur*, (*tec.*) spessimetro; *une bêtise de gros* —, una sciocchezza madornale **2.** (*argot*) rivoltella (*f.*).
calibrer [kalibre], *v.t.* calibrare: — *des balles*, calibrare delle pallottole; — *un canon de fusil*, calibrare una canna di fucile || — *la copie*, (*tip.*) calcolare le battute di un manoscritto.
calibreur [kalibrœ:r], *s.m.* (*strum.*) calibratore.
calibriste [kalibrist], *s.m.* (*operaio*) calibratore.
calice[1] [kalis], *s.m.* **1.** calice || — *du rein*, (*anat.*) calice renale || *boire le — jusqu'à la lie*, bere il calice fino alla feccia **2.** (*eccl.*) calice.
calice[2], *s.m.* (*bot.*) calice.
calicot [kaliko], *s.m.* **1.** (*tessuto*) calicò **2.** (*fam.*) commesso di un negozio di mercerie, stoffe, ecc. **3.** (*fam.*) uomo insignificante.
calicule [kalikyl], *s.m.* (*bot.*) calicetto.
calier [kalje], *s.m.* (*marinaio*) capostiva.
califat [kalifa], *s.m.* califfato.
calife [kalif], *s.m.* califfo.
Californie [kalifɔrni], *no.pr.f.* (*geog.*) California.
californien [kalifɔrnjɛ̃], *f.* **californienne** [kalifɔrnjɛn], *ag.* californiano || **Californien**, *s.m.* (*abitante*) californiano.
californium [kalifɔrnjɔm], *s.m.* (*chim.*) californio.
califourchon, à [akalifurʃɔ̃], *l.av.* a cavalcioni.
caliga [kaliga], *s.f.* (*st.abbigl.*) caliga.
Caligula [kaligyla], *no.pr.m.* (*st.*) Caligola.
câlin [kɑlɛ̃], *f.* **câline** [kɑlin], *ag.* e *s.m.* **1.** tenero, carezzevole: *un regard* —, uno sguardo dolce, carezzevole **2.** (*ant.*) pigro, indolente.
câliner [kɑline], *v.t.* coccolare, vezzeggiare.
câlinerie [kɑlinri], *s.f.* (*spec.pl.*) moine (*pl.*), vezzi (*m.pl.*).
caliorne [kaljɔrn], *s.f.* (*mar.*) caliorna.
calisson [kalisɔ̃], *s.m.* « calisson » (pasticcino di pasta di mandorle, specialità di Aix-en-Provence).
Calixte [kalikst], *no.pr.m.* Callisto.
calla [kala], *s.f.* (*bot.*) calla.

calleux [kalø], *f.* **calleuse** [kalø:z], *ag.* calloso || *corps* —, (*anat.*) corpo calloso.

Callicratès [kallikratɛs], *no.pr.m.* (*st.arte*) Callicrate.

calligraphe [kalligraf], *s.m.* calligrafo.

calligraphie [kalligrafi], *s.f.* calligrafia.

calligraphier [kalligrafje], *v.t.* scrivere con caratteri eleganti.

Callimaque [kallimak], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Callimaco.

Calliope [kalljɔp], *no.pr.f.* (*mit.*) Calliope.

callipyge [kallipi:ʒ], *ag.* *Vénus Callipyge*, Venere Callipigia.

Calliste [kallist], *no.pr.m.* Callisto.

Callisthène [kallistɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Callistene.

callosité [kallozite], *s.f.* callosità.

calluna [kalyna], *s.f.* (*bot.*) calluna, brentolo (*m.*).

calmant [kalmɑ̃], *f.* **calmante** [kalmɑ̃:t], *ag.* calmante ♦ *s.m.* (*farm.*) calmante.

calmar [kalma:r], *s.m.* (*zool.*) calamaro.

calme[1] [kalm], *s.m.* calma (*f.*), quiete (*f.*): — *plat*, calma assoluta, bonaccia; *le — de la campagne*, la quiete dei campi; *du —, s'il vous plaît!*, calma, per favore!; *ne perdez pas votre —*, non perdete la calma || — *équatorial, tropical*, (*geog.*) calma equatoriale, tropicale.

calme[2], *ag.* calmo, tranquillo, quieto.

calmement [kalməmɑ̃], *av.* con calma.

calmer [kalme], *v.t.* calmare || **se calmer**, *v.r.* calmarsi: *calmez-vous donc!*, calmatevi!

calmir [kalmi:r], *v.i.* (*ant.*) calmarsi (del vento e del mare).

calomel [kalɔmɛl], *s.m.* (*farm.*) calomelano.

calomniateur [kalɔmnjatœ:r], *f.* **calomniatrice** [kalɔmnjatris], *ag.* e *s.m.* calunniatore.

calomnie [kalɔmni], *s.f.* calunnia.

calomnier [kalɔmnje], *v.t.* calunniare.

calomnieusement [kalɔmnjøzmɑ̃], *av.* calunniosamente.

calomnieux [kalɔmnjø], *f.* **calomnieuse** [kalɔmnjø:z], *ag.* calunnioso.

calorie [kalɔri], *s.f.* **1.** caloria **2.** (*agr.*) caloria, forza vecchia del terreno.

calorifère [kalɔrifɛ:r], *ag.* calorifico ♦ *s.m.* calorifero, termosifone.

calorification [kalɔrifikasjɔ̃], *s.m.* (*fisiologia*) calorificazione (*f.*).

calorifique [kalɔrifik], *ag.* calorifico.

calorifuge [kalɔrify:ʒ], *ag.* e *s.m.* (*fis.*) coibente.

calorifugeage [kalɔrifyʒa:ʒ], *s.m.* isolamento termico.

calorifuger [kalɔrifyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* isolare termicamente.

calorimètre [kalɔrimɛtr], *s.m.* calorimetro.

calorimétrie [kalɔrimetri], *s.f.* (*fis.*) calorimetria.

calorimétrique [kalɔrimetrik], *ag.* (*fis.*) calorimetrico.

calorique [kalɔrik], *ag.* (*scient.*) calorico: *ration* —, (*fisiol.*) giornata calorica.

calorisation [kalɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) calorizzazione.

calot [kalo], *s.m.* (*abbigl.*) bustina (*f.*).

calotin [kalɔtɛ̃], *s.m.* (*spreg.*) baciapile, bigotto.

calotte [kalɔt], *s.f.* **1.** calotta: — *crânienne*, (*anat.*) calotta cranica; — *sphérique*, (*geom.*) calotta sferica; — *glaciaire*, (*geog.*) calotta glaciale || — *des cieux*, (*poet.*) volta celeste **2.** berretta cardinalizia, papalina, zucchetto (*m.*) **3.** (*spreg.*) clero (*m.*) **4.** (*fam.*) scappellotto (*m.*).

calotter [kalɔte], *v.t.* (*fam.*) prendere a scappellotti.

caloyer [kalɔje], *s.m.* calogero (monaco di rito bizantino) || **caloyère** [kalɔjɛ:r], *s.f.* calogera (monaca di rito bizantino).

calquage [kalka:ʒ], *s.m.* ricalcatura (*f.*).

calque [kalk], *s.m.* **1.** (*disegno*) calco, lucido **2.** (*linguistica*) calco **3.** (*fig.*) calco, imitazione (*f.*).

calquer [kalke], *v.t.* **1.** ricalcare, lucidare (un disegno) **2.** (*fig.*) copiare, imitare.

calquoir [kalkwa:r], *s.m.* (*strum.*) calcatoio.

calter, se [səkalte], *v.r.* (*argot*) svignarsela.

calumet [kalymɛ], *s.m.* «calumet» (sorta di pipa degli indiani d'America).

calus [kalys], *s.m.* (*bot.*) callo di saldatura.

calvados [kalvadɔs], *s.m.* «calvados» (acquavite di sidro prodotta nel Calvados).

Calvaire [kalvɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Calvario || **calvaire**, *s.m.* (*fig.*) calvario.

calvais [kalvɛ], *f.* **calvaise** [kalvɛ:z], *ag.* di Calvi || **Calvais**, *s.m.* abitante di Calvi.

calville [kalvil], *s.f.* o *m.* varietà di mela.

Calvin [kalvɛ̃], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Calvino.

calvinisme [kalvinism], *s.m.* (*st.relig.*) calvinismo.

calviniste [kalvinist], *s.m.* (*st.relig.*) calvinista.

calvitie [kalvisi], *s.f.* calvizie.

calycanthe, calycante [kalikɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) calicanto.

calypso[1] [kalipso], *s.m.* (*danza* e *musica*) calipso.

Calypso[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Calipso.

calyptre [kaliptr], *s.f.* (*bot. st.abbigl.*) caliptra.

camaïeu [kamajø], *s.m.* **1.** (*pitt.*) monocromato || *en* —, monocromato **2.** (*ant.*) cammeo.

camail [kama:j], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) pellegrina (*f.*) (con cappuccio); (*eccl.*) mozzetta (*f.*) **2.** penne del collare (del gallo).

camaldule [kamaldyl], *s.m.* (*eccl.*) camaldolese.

camarade [kamarad], *s.m.* **1.** compagno: — *d'école*, compagno di scuola **2.** (*membro del Partito comunista socialista*) compagno.

camaraderie [kamaradri], *s.f.* cameratismo (*m.*).

camard [kama:r], *f.* **camarde** [kamard], *ag.* e *s.m.* camuso || *la Camarde*, (*pop.*) la morte.

camarguais [kamargɛ], *f.* **camarguaise** [kamargɛ:z], *ag.* della Camargue || **Camarguais**, *s.m.* abitante della Camargue.

camarilla [kamarija], *s.f.* camarilla, cricca.

camauro [kamɔro], *s.m.* (*eccl.*) camauro.

cambial [kɑ̃bjal], *pl.* **cambiaux** [kɑ̃bjo], *ag.* cambiario.

cambiste [kɑ̃bist], *s.m.* **1.** cambiavalute **2.** (*ant.*) cambista.

cambium [kɑ̃bjɔm], *s.m.* (*bot.*) cambio.

Cambodge [kɑ̃bɔdʒ], *no.pr.m.* (*geog.*) Cambogia (*f.*).

cambodgien [kɑ̃bɔdʒjɛ̃], *f.* **cambodgienne** [kɑ̃bɔdʒjɛn], *ag.* cambogiano || **Cambodgien**, *s.m.* (*abitante*) cambogiano.

cambouis [kɑ̃bwi], *s.m.* morchia (*f.*).

cambrage [kɑ̃bra:ʒ], *s.m.* inarcamento.

cambrai [kɑ̃brɛ], *s.m.* (*tessuto*) cambrì.

cambré [kɑ̃bre], *ag.* arcuato: *pied* —, piede ben arcuato || *cette femme a la taille cambrée*, quella donna ha la vita flessuosa.

cambrement [kɑ̃brəmɑ̃], *s.m.* *V.* **cambrage.**

cambrer [kɑ̃bre], *v.t.* curvare ad arco, inarcare || **se cambrer**, *v.r.* inarcarsi; inarcare la schiena.

cambrésien [kɑ̃brezjɛ̃], *f.* **cambrésienne** [kɑ̃brezjɛn], *ag.* di Cambrai || **Cambrésien**, *s.m.* abitante di Cambrai.

cambreur [kɑ̃brœ:r], *s.m.* (*calzoleria*) cambratore || **cambreuse** [kɑ̃brø:z], *s.f.* (*calzoleria*) cambratrice.

cambrien [kɑ̃briɛ̃], *f.* **cambrienne** [kɑ̃briɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) cambriano.

cambrillon [kɑ̃brijɔ̃], *s.m.* (*calzoleria*) cambriglione.

cambriolage [kɑ̃briɔla:ʒ], *s.m.* svaligiamento; furto con scasso.

cambrioler [kɑ̃briɔle], *v.t.* svaligiare.

cambrioleur [kɑ̃briɔlœ:r], *s.m.* svaligiatore; scassinatore.

cambrousard [kɑ̃bruza:r], *s.m.* (*argot*) cafone, buzzurro.

cambrousse [kɑ̃brus], *s.f.* (*argot*) campagna.

cambrure [kɑ̃bry:r], *s.f.* **1.** centina, curvatura ad arco **2.** (*di scarpa*) cambriglione (*m.*).

cambuse [kɑ̃by:z], *s.f.* **1.** (*mar.*) cambusa **2.** (*fig.*) topaia, porcile (*m.*).

cambusier [kɑ̃byzje], *s.m.* (*mar.*) cambusiere.

Cambyse [kɑ̃bi:z], *no.pr.m.* (*st.*) Cambise.

came [kam], *s.f.* (*mec.*) camma.
camée [kame], *s.m.* cammeo.
caméléon [kameleɔ̃], *s.m.* camaleonte (*anche fig.*).
caméléonesque [kameleɔnɛsk], **caméléonien,** *f.* **caméléonienne** [kameleɔnjɛ̃], *ag.* camaleontico.
camélia [kamelja], *s.m.* (*bot.*) camelia (*f.*).
camélidés [kamelide], *s.m.pl.* (*zool.*) camelidi.
cameline [kamlin], **caméline** [kamelin], *s.f.* (*bot.*) camelina.
camelot[1] [kamlo], *s.m.* **1.** chincagliere ambulante; merciaio ambulante **2.** (*ant.*) strillone || — *du roi*, studente monarchico (che, all'epoca del secondo processo Dreyfus, vendeva nelle vie le copie del giornale « l'Action Française »).
camelot[2], *s.m.* (*ant.*) (*panno*) cammellotto.
camelote [kamlɔt], *s.f.* (*fam.*) merce scadente; paccottiglia; (*pop.*) roba.
cameloter [kamlɔte], *v.i.* fabbricare, vendere paccottiglia.
camembert [kamɑ̃bɛ:r], *s.m.* « camembert » (formaggio di pasta molle prodotto nell'omonimo villaggio).
caméra [kamera], *s.f.* cinepresa.
caméral [kameral], *pl.* **caméraux** [kamero], *ag.* camerale; concernente la finanza pubblica.
caméraliste [kameralist], *s.m.* amministratore del demanio.
cameraman [kameraman], *pl.* **cameramen** [kameramɛn], *s.m.* (*ingl.*) (*cine. tv*) operatore, cameraman.
camérier [kamerjɛ], *s.m.* (*eccl.*) cameriere.
camériste [kamerist], *s.f.* camerista.
camerlingat [kamɛrlɛ̃ga], *s.m.* (*eccl.*) ufficio, dignità di camerlengo.
camerlingue [kamɛrlɛ̃:g], *s.m.* (*eccl.*) camerlengo.
Cameroun [kamrun], *no.pr.m.* (*geog.*) Camerun.
Camille [kami:j], *no.pr.m.* Camillo ♦ *no.pr.f.* Camilla.
camion [kamjɔ̃], *s.m.* autocarro, camion.
camion-citerne, *pl.* **camions-citernes** [kamjɔ̃sitɛrn], *s.m.* autocisterna (*f.*).
camionnage [kamjɔna:ʒ], *s.m.* **1.** trasporto con autocarro, autotrasporto **2.** prezzo del trasporto con autocarro.
camionner [kamjɔne], *v.t.* trasportare con autocarro; autotrasportare.
camionnette [kamjɔnɛt], *s.f.* camionetta; camioncino (*m.*).
camionneur [kamjɔnœ:r], *s.m.* camionista.
camion-remorque, *pl.* **camions-remorques** [kamjɔ̃rəmɔrk], *s.m.* autotreno.
camisard [kamiza:r], *s.m.* (*st.relig.*) camisardo.
camisole [kamizɔl], *s.f.* (*ant.*) maglia di lana o di cotone, canottiera || — *de force*, camicia di forza.
camomille [kamɔmi:j], *s.f.* camomilla: — *romaine*, camomilla romana (o nobile).
camouflage [kamufla:ʒ], *s.m.* camuffamento; (*mil.*) mascheramento, mimetizzazione (*f.*): *panneau de* —, telo mimetico per mascheramento.
camoufler [kamufle], *v.t.* camuffare; (*mil.*) mascherare, mimetizzare: — *un bilan*, truccare un bilancio || **se camoufler,** *v.r.* camuffarsi; (*mil.*) mimetizzarsi.
camouflet [kamuflɛ], *s.m.* **1.** affronto, umiliazione (*f.*): *recevoir un* —, ricevere un affronto **2.** (*mil.*) contromina (*f.*).
camp [kɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) campo, accampamento: — *de concentration*, campo di concentramento; — *retranché*, campo trincerato || *lever le* —, levare il campo; (*fig.*) sloggiare || *ficher le* —, (*argot*) tagliar la corda || — *volant*, accampamento provvisorio; *être en* — *volant*, (*fig.*) avere una sistemazione provvisoria; *être un* — *volant*, (*fig.*) essere un vagabondo **2.** partito; gruppo **3.** (*sport*) campo.
campagnard [kɑ̃paɲa:r], *f.* **campagnarde** [kɑ̃paɲard], *ag.* e *s.m.* campagnolo, di campagna.
campagne [kɑ̃paɲ], *s.f.* **1.** campagna: *aller à la* —, andare in campagna; *un séjour à la* —, un soggiorno in campagna; *en rase* —, in aperta campagna || *une partie de* —, una scampagnata || *battre la* —, battere la campagna; (*fig.*) dare i numeri **2.** (*mil.*) campagna: *la* — *de Russie*, la campagna di Russia; *entrer en* — (o *faire* —), entrare in guerra || — *électorale*, campagna elettorale; — *de vente*, campagna di vendita || — *sucrière*, campagna di produzione dello zucchero || *se mettre en* —, (*fig.*) mettersi alla ricerca di ql.co.
campagnol [kɑ̃paɲɔl], *s.m.* (*zool.*) arvicola (*f.*); topo campagnolo.
campane [kɑ̃pan], *s.f.* **1.** (*arch.*) campana **2.** nappa **3.** (*ant.*) campana.
Campanie [kɑ̃pani], *no.pr.f.* (*geog.*) Campania.
campanien [kɑ̃panjɛ̃], *f.* **campanienne** [kɑ̃panjɛn], *ag.* campano || **Campanien,** *s.m.* (*abitante*) campano.
campaniforme [kɑ̃panifɔrm], *ag.* campaniforme.
campanile [kɑ̃panil], *s.m.* (*in Italia*) campanile, torre campanaria.
campanulacées [kɑ̃panylase] *s.f.pl.* (*bot.*) campanulacee.
campanule [kɑ̃panyl], *s.f.* (*bot.*) campanula.
campanulé [kɑ̃panyle], *ag.* (*bot.*) campanulato.
campé [kɑ̃pe], *ag.* solido; (*fig.*) costruito: *un homme bien* —, un uomo ben piantato; *un personnage bien* —, un personaggio ben delineato.
campêche [kɑ̃pɛʃ], *s.m.* (*bot.*) campeggio.
campement [kɑ̃pmɑ̃], *s.m.* accampamento.
camper [kɑ̃pe], *v.i.* porre il campo; campeggiare: — *sous la tente*, fare del campeggio ♦ *v.t.* **1.** accampare **2.** (*fig.*) caratterizzare: — *un personnage*, caratterizzare un personaggio **3.** (*fam.*) ficcare; piantare || **se camper,** *v.r.* mettersi, piantarsi, collocarsi: *il se campa devant nous d'un air menaçant*, si piantò davanti a noi con aria minacciosa.
campeur [kɑ̃pœ:r], *s.m.* campeggiatore.
camphre [kɑ̃:fr], *s.m.* canfora (*f.*).
camphré [kɑ̃fre], *ag.* canforato.
camphrier [kɑ̃frie], *s.m.* (*bot.*) canforo.
campignien [kɑ̃piɲjɛ̃], *f.* **campignienne** [kɑ̃piɲjɛn], *ag.* e *s.m.* (*preistoria*) campignano.
camping [kɑ̃piŋ], *s.m.* (*ingl.*) campeggio, camping.
Campo-Formio [kɑ̃poformjo], *no.pr.m.* (*geog.*) Campoformido (*f.*), Campoformio (*f.*).
campos [kɑ̃po], *s.m.* (*fam.*) riposo, vacanza (*f.*): *se donner* —, concedersi una vacanza.
camsin [kamsin], *s.m.* *V.* **chamsin.**
camus [kamy], *f.* **camuse** [kamy:z], *ag.* camuso || *demeurer* —, (*ant.*) restare con un palmo di naso.
Canaan [kanaɑ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Canaan.
canada[1] [kanada], *s.m.* mela Canada.
Canada[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Canada.
canadien [kanadjɛ̃], *f.* **canadienne** [kanadjɛn], *ag.* canadese || **Canadien,** *s.m.* (*abitante*) canadese.
canadienne [kanadjɛn], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) (giacca) canadese; montgomery (*m.*) **2.** (canoa) canadese.
canaille [kana:j], *s.f.* **1.** canaglia, plebaglia: *fréquenter la* —, bazzicare della gentaglia **2.** canaglia, furfante (*m.*) || *petite* — *!*, (*fam. scherz.*) piccola canaglia ! ♦ *ag.* triviale, sguaiato: *un air* —, un'aria sfrontata: *une chanson* —, una canzone sguaiata; *un geste* —, un gesto scurrile.
canaillerie [kanajri], *s.f.* mascalzonata, canagliata.
canal [kanal], *pl.* **canaux** [kano], *s.m.* **1.** canale: — *d'irrigation*, canale d'irrigazione; — *d'écoulement*, canale di scolo; — *d'amenée*, canale d'adduzione; — *navigable*, canale navigabile; — *de drainage*, canale di bonifica || — *vertébral*, (*anat.*) canale vertebrale; — *biliaire*, (*anat.*) condotto biliare || *par le* — *de*, per mezzo di, attraverso: *je l'ai su par le* — *d'une agence*, l'ho saputo attraverso un'agenzia **2.** (*arch.*) scanalatura (*f.*).
canalicule [kanalikyl], *s.m.* (*scient.*) canalicolo.
canalisable [kanalisabl], *ag.* canalizzabile.
canalisation [kanalizasjɔ̃], *s.f.* **1.** canalizzazione, incanalamento (*m.*) **2.** condotto (*m.*), conduttura.
canaliser [kanalize], *v.t.* **1.** canalizzare: — *les eaux*, canalizzare, convogliare le acque; — *une région*, canaliz-

zare una regione **2.** incanalare (*anche fig.*) **3.** trasportare per condotto (petrolio, ecc.).

cananéen [kananeɛ̃], *f.* **cananéenne** [kananeɛn], *ag.* cananeo, di Canaan ♦ *s.m.* lingue cananee || **Cananéen,** *s.m.* (*abitante*) cananeo.

canapé [kanape], *s.m.* **1.** canapè **2.** (*cuc.*) crostino, canapè.

canapé-lit, *pl.* **canapés-lits** [kanapeli], *s.m.* divano letto.

canard [kana:r], *s.m.* **1.** anatra (*f.*) (maschio): — *sauvage*, anatra selvatica, germano reale; — *siffleur*, fischione, anatra matta; *être trempé comme un* —, essere bagnato come un pulcino; *mon petit* —, (*fam.*) pulcino mio; *il fait un froid de* —, (*fam.*) fa un freddo cane **2.** (*fam.*) frottola (*f.*); (*argot dei giornalisti*) serpente di mare, « canard » **3.** (*fam.*) giornale **4.** stecca (*f.*), nota discordante **5.** pipetta (*f.*), tazza per malati **6.** zolletta di zucchero imbevuta di caffè o di liquore.

canardeau, *pl.* **canardeaux** [kanardo], *s.m.* anatroccolo.

canarder [kanarde], *v.t.* sparare (a) ♦ *v.i.* **1.** fare una stecca **2.** (*mar.*) beccheggiare.

canardière [kanardjɛ:r], *s.f.* **1.** gora per anatre **2.** (*caccia*) luogo disposto per la caccia alle anatre; capanno per la caccia alle anatre **3.** (*caccia*) spingarda.

canari [kanari], *s.m.* canarino || *jaune* —, giallo canarino.

canarien [kanarjɛ̃], *f.* **canarienne** [kanarjɛn], *ag.* delle Canarie || **Canarien,** *s.m.* abitante delle Canarie.

Canaries [kanari], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Canarie.

canasson [kanasɔ̃], *s.m.* (*pop.*) ronzino.

canasta [kanasta], *s.f.* (*gioco di carte*) canasta.

cancale [kɑ̃kal], *s.f.* ostrica di Cancale.

cancan[1] [kɑ̃kɑ̃], *s.m.* (*fam.*) ciarla (*f.*), pettegolezzo: *ce sont des cancans* (*de commère*), sono ciarle da comari.

cancan[2], *s.m.* (*danza*) « cancan ».

cancaner[1] [kɑ̃kane], *v.i.* (*fig. fam.*) spettegolare.

cancaner[2], *v.i.* (*dell'anatra*) schiamazzare.

cancanier [kɑ̃kanje], *f.* **cancanière** [kɑ̃kanjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) pettegolo.

cancel [kɑ̃sɛl], *s.m.* (*ant.*) cancello; balaustra (*f.*).

cancellariat [kɑ̃sɛllaria], *s.m.* cancellierato.

cancer[1] [kɑ̃sɛ:r], *s.m.* (*med.*) cancro.

Cancer[2], *no.pr.m.* (*astr.*) Cancro.

cancéreux [kɑ̃serø], *f.* **cancéreuse** [kɑ̃serø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) canceroso: *tumeur cancéreuse*, tumore canceroso.

cancérigène [kɑ̃seriʒɛ:n], *ag.* (*med.*) cancerogeno.

cancérisation [kɑ̃serizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) cancerizzazione.

cancérisé [kɑ̃serize], *ag.* (*med.*) cancerizzato.

cancérologie [kɑ̃serɔlɔʒi], *s.f.* cancerologia.

cancérologue [kɑ̃serɔlɔg], *s.m.* cancerologo.

canche [kɑ̃:ʃ], *s.f.* (*bot.*) nebbia.

cancre [kɑ̃kr], *s.m.* **1.** (*zool.*) granchio marino **2.** (*fam.*) zuccone, scaldapanche **3.** (*ant.*) pitocco, straccione.

cancrelat [kɑ̃krəla], *s.m.* (*zool. pop.*) bacherozzolo, scarafaggio.

cancroïde [kɑ̃krɔid], *s.m.* (*med.*) cancroide.

candela [kɑ̃dela], *s.f.* (*fis.*) candela (unità di intensità luminosa).

candélabre [kɑ̃delɑ:br], *s.m.* **1.** candelabro **2.** lampione stradale.

candeur [kɑ̃dœ:r], *s.f.* candore (*m.*), innocenza.

candi [kɑ̃di], *ag.* e *s.m.* candito: *sucre* —, zucchero candito.

candidat [kɑ̃dida], *s.m.* candidato: *se porter* — *aux élections*, presentare la propria candidatura alle elezioni || **candidate** [kɑ̃didat], *s.f.* candidata.

candidature [kɑ̃didaty:r], *s.f.* candidatura: *poser sa* — *aux élections*, presentare la propria candidatura alle elezioni.

candide[1] [kɑ̃did], *ag.* candido; innocente; ingenuo.

Candide[2], *no.pr.m.* Candido ♦ *no.pr.f.* Candida.

candidement [kɑ̃didmɑ̃], *av.* candidamente.

Candie [kɑ̃di], *no.pr.f.* (*geog.*) Candia.

candiote [kɑ̃djɔt], *ag.* candioto, candiotto || **Candiote,** *s.m.* (*abitante*) candioto, candiotto.

candir [kɑ̃di:r], *v.t.* candire || **se candir,** *v.r.* diventare candito (di zucchero).

candisation [kɑ̃dizasjɔ̃], *s.f.* **1.** il candire (lo zucchero) **2.** canditura (di frutta).

cane [kan], *s.f.* anatra (femmina).

canéficier [kanefisje], *s.m.* *V.* **cassier.**

canepetière [kanpətjɛ:r], *s.f.* (*zool.*) gallina prataiola, ottarda minore.

canéphore [kanefɔ:r], *s.f.* (*st.greca*) canefora.

caner [kane], *v.i.* **1.** camminare come una papera **2.** (*pop. fig.*) calarsi le brache.

caneton [kantɔ̃], *s.m.* anatroccolo.

canette[1] [kanɛt], *s.f.* **1.** (*zool.*) anatroccola **2.** (*arald.*) anatrella.

canette[2], *s.f.* **1.** bottiglia (spec. di birra): *il a bu une* — *de bière*, ha bevuto una bottiglia di birra **2.** bobina, spola (di macchina per cucire).

canevas [kanvɑ], *s.m.* **1.** canovaccio: *broderie sur* —, ricamo su canovaccio; — *d'un discours*, canovaccio di un discorso **2.** — (*trigonométrique*), (*geodesia*) triangolazione (*f.*).

canezou [kanzu], *s.m.* (*st.abbigl.*) corpetto senza maniche.

cange [kɑ̃:ʒ], *s.f.* cangia.

cangue [kɑ̃:g], *s.f.* canga (strumento di tortura cinese).

caniche [kaniʃ], *s.m.* (*cane*) barbone, barboncino.

caniculaire [kanikylɛ:r], *ag.* canicolare.

canicule [kanikyl], *s.f.* canicola.

canidés [kanide], *s.m.pl.* (*zool.*) canidi.

canif [kanif], *s.m.* temperino, coltellino || *donner un coup de* — *dans le contrat*, (*fam.*) commettere una infedeltà coniugale.

canin [kanɛ̃], *f.* **canine** [kanin], *ag.* canino: (*dent*) *canine*, dente canino; *exposition canine*, mostra canina.

canitie [kanisi], *s.f.* canizie.

caniveau, *pl.* **caniveaux** [kanivo], *s.m.* basto rovescio; canaletto di scolo.

canna [kana], *s.m.* *V.* **balisier.**

cannabinacées [kanabinase], *s.f.pl.* (*bot.*) cannabacee.

cannabisme [kanabism], *s.m.* (*med.*) cannabismo.

cannacées [kanase], *s.f.pl.* (*bot.*) cannacee.

cannage [kana:ʒ], *s.m.* impagliatura (*f.*) (di sedie con canna d'India).

cannaie [kanɛ], *s.f.* **1.** canneto (*m.*) **2.** piantagione di canna da zucchero.

canne [kan], *s.f.* **1.** canna: — *à sucre*, canna da zucchero; — *à pêche*, canna da pesca; — *à vent*, canna a soffio dei vetrai **2.** bastone (*m.*) (da passeggio), canna: *coup de* —, bastonata; — *d'alpiniste*, bastone da montagna || — *armée* (o *à épée*), bastone animato; — *plombée*, mazza piombata.

canné [kane], *ag.* (*di sedie*) impagliato.

canneberge [kanbɛrʒ], *s.f.* (*bot. pop.*) mirtillo (*m.*).

cannebière [kanbjɛ:r], *s.f.* *V.* **chènevière.**

cannelé [kanle], *ag.* **1.** scanalato: *colonne cannelée*, (*arch.*) colonna scanalata **2.** striato.

canneler [kanle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** scanalare **2.** striare.

cannelier [kanəlje], *s.m.* (*pianta*) cannella (*f.*).

cannelle [kanɛl], *s.f.* **1.** cannella **2.** (*di una botte*) cannella.

cannelure [kanly:r], *s.f.* scanalatura.

canner [kane], *v.t.* impagliare (sedie con canna d'India).

Cannes [kan], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Canne.

cannetille [kanti:j], *s.f.* (*passamaneria*) canutiglia.

cannette [kanɛt], *s.f.* *V.* **cannelle** *nel significato* **2.**

canneur [kanœ:r], *s.m.* impagliatore (di sedie con canna d'India) || **canneuse** [kanø:z], *s.f.* impagliatrice (di sedie con canna d'India).

cannibale [kanibal], *ag.* e *s.m.* cannibale.

cannibalisme [kanibalism], *s.m.* cannibalismo.

canoë [kanɔe], *s.m.* canoa (*f.*).

canoéiste [kanɔeist], *s.m.* (*sport*) canoista.

canon[1] [kanɔ̃], *s.m.* **1.** canna (*f.*) (di arma da fuoco): — *de fusil*, canna di fucile; — *d'un revolver*, canna di rivoltella || *baïonnette au* —, baionetta inastata, in canna **2.** cannone: *coup de* —, cannonata; — *antiaérien*, cannone antiaereo; — *à longue portée*, cannone a lunga gittata; — *antichar*, cannone anticarro; — *paragrêle*, cannone grandinifugo; — *sans recul*, cannone senza rinculo || *chair à* —, carne da cannone **3.** cannello: *le* — *d'une clef*, *d'une seringue*, *d'une plume*, il cannello di una chiave, di una siringa, di una penna **4.** (*zool.*) stinco **5.** misura di capacità per vini (= 1/8 di litro); (*pop.*) bicchiere di vino **6.** — *à électrons*, (*rad.*) cannone elettronico.

canon[2], *s.m.* **1.** canone: *le* — *de la beauté antique*, il canone della bellezza antica **2.** (*eccl.*) canone || *canons d'autel*, cartagloria **3.** (*mus.*) canone **4.** (*tip.*) corpo (dei caratteri) **5.** (*dir.*) canone: — *emphytéotique*, canone enfiteutico ♦ *ag. droit* —, diritto canonico.

canonial [kanɔnjal], *pl.* **canoniaux** [kanɔnjo], *ag.* (*eccl.*) canonicale (*anche fig.*): *vie canoniale*, vita tranquilla.

canonicat [kanɔnika], *s.m.* (*eccl.*) canonicato.

canonicité [kanɔnisite], *s.f.* canonicità.

canonique [kanɔnik], *ag.* (*eccl.*) canonico (*anche fig.*): *droit* —, diritto canonico; *heures canoniques*, ore canoniche; *âge* —, età canonica; *équation* —, (*mat.*) equazione canonica.

canoniquement [kanɔnikmɑ̃], *av.* canonicamente.

canonisable [kanɔnizabl], *ag.* canonizzabile.

canonisation [kanɔnizasjɔ̃], *s.f.* canonizzazione.

canoniser [kanɔnize], *v.t.* canonizzare.

canoniste [kanɔnist], *s.m.* (*dir.*) canonista.

canonnade [kanɔnad], *s.f.*, **canonnage** [kanɔna:ʒ], *s.m.* cannoneggiamento (*m.*).

canonner [kanɔne], *v.t.* cannoneggiare.

canonnier [kanɔnje], *s.m.* **1.** (*mil.*) cannoniere, artigliere **2.** (*argot sportivo*) cannoniere.

canonnière [kanɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** (*mar. fortificazioni*) cannoniera **2.** (*gioco infantile*) cerbottana.

canope [kanɔp], *s.m.* (*archeol.*) canopo.

canot [kano], *s.m.* canotto || — *de sauvetage*, scialuppa di salvataggio; — *automobile*, motoscafo; — *à moteur*, barca a motore.

canotage [kanɔta:ʒ], *s.m.* canottaggio.

canoter [kanɔte], *v.i.* fare del canottaggio.

canotier [kanɔtje], *s.m.* **1.** canottiere || — *breveté*, (*mar.*) pilota di scialuppa **2.** (*abbigl.*) paglietta (*f.*).

cant [kɑ̃], *s.m.* (*ant.*) « cant », conformismo, ipocrisia (*f.*).

cantabile [kɑ̃tabile], *s.m.* (*mus.*) cantabile.

Cantabres [kɑ̃tabr], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cantabri.

Cantabriques [kɑ̃tabrik], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) (monti) Cantabrici.

cantal, *pl.* **cantals** [kɑ̃tal], *s.m.* « cantal » (formaggio tipico dell'Alvernia).

Cantal, *no.pr.m.* (*geog.*) Cantal.

cantaloup [kɑ̃talu], *s.m.* (*bot.*) cantalupo.

cantate [kɑ̃tat], *s.f.* (*mus.*) cantata.

cantatrice [kɑ̃tatris], *s.f.* cantante (lirica).

canter [kɑ̃te], *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) canter (piccolo galoppo).

canthare [kɑ̃ta:r], *s.m.* (*archeol.*) cantaro.

cantharide [kɑ̃tarid], *s.f.* (*zool.*) cantaride.

cantharidine [kɑ̃taridin], *s.f.* (*farm.*) cantaridina.

cantilène [kɑ̃tilɛn], *s.f.* (*mus. lett.*) cantilena.

cantilever [kɑ̃tilevœ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*edil.*) cantilever (trave o elemento a sbalzo) **2.** (*tec.*) cantilever: *suspension* —, molle a cantilever.

cantine [kɑ̃tin], *s.f.* **1.** mensa aziendale **2.** refezione scolastica **3.** (*mil.*) spaccio (*m.*); mensa; cassetta d'ordinanza.

cantinier [kɑ̃tinje], *s.m.* (*mil.*) spaccista || **cantinière** [kɑ̃tinjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) (*mil.*) cantiniera, vivandiera.

cantique [kɑ̃tik], *s.m.* cantico.

canton [kɑ̃tɔ̃], *s.m.* **1.** (*in Svizzera e in Francia*) cantone **2.** (*arald.*) cantone.

cantonade [kɑ̃tɔnad], *s.f.* (*teat.*) quinte (*pl.*): *à la* —, verso le quinte; *parler, crier à la* —, (*fig.*) parlare non rivolgendosi a nessuno in particolare.

cantonal [kɑ̃tɔnal], *pl.* **cantonaux** [kɑ̃tɔno], *ag.* cantonale.

cantonalisme [kɑ̃tɔnalism], *s.m.* cantonalismo.

cantonnement [kɑ̃tɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) accantonamento, acquartieramento: *rejoindre son* —, raggiungere il quartiere **2.** (*dir.*) delimitazione di, dei confini **3.** (*dir.*) riduzione del sequestro ad una parte della cosa sequestrata; attribuzione in proprietà di una parte di bosco gravata da diritto d'uso.

cantonner [kɑ̃tɔne], *v.t.* e *i.* (*mil.*) accantonare, acquartierare || **se cantonner**, *v.r.* (*mil.*) acquartierarsi || *se* — *dans un coin*, mettersi in un angolo || *il se cantonne dans sa réserve*, sta sulle sue.

cantonnier [kɑ̃tɔnje], *s.m.* stradino; cantoniere.

cantonnière [kɑ̃tɔnjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) capriccio (*m.*) (sorta di tendaggio).

Cantorbéry [kɑ̃tɔrberi], *no.pr.m.* (*geog.*) Canterbury (*f.*).

canulant [kanylɑ̃], *f.* **canulante** [kanylɑ̃:t], *ag.* (*argot*) noioso, importuno.

canular [kanyla:r], *s.m.* (*fam.*) scherzo, presa in giro.

canulard [kanyla:r], *s.m.* (*argot mil.*) vaselina.

canule [kanyl], *s.f.* cannula, cannello (*m.*).

canuler [kanyle], *v.t.* (*argot*) scocciare.

canut [kany], *s.m.* (*a Lione*) (operaio) setaiolo || **canuse** [kany:z], *s.f.* (*a Lione*) (operaia) setaiola.

canzone [kantsɔne], *pl.* **canzoni** [kantsɔni], *s.f.* (*mus. lett.*) canzone.

caouanne [kawan], *s.f.* (*zool.*) caretta.

caoutchouc [kautʃu], *s.m.* **1.** gomma (*f.*): — *vulcanisé, régénéré, synthétique, brut*, gomma vulcanizzata, rigenerata, sintetica, greggia; — *mousse*, gommapiuma ® **2.** (*chim.*) caucciù **3.** galoscia (*f.*), soprascarpa di gomma.

caoutchoutage [kautʃuta:ʒ], *s.m.* gommatura (*f.*).

caoutchouter [kautʃute], *v.t.* **1.** gommare **2.** rifinire con gomma **3.** impermeabilizzare.

caoutchouteux [kautʃutø], *f.* **caoutchouteuse** [kautʃutø:z], *ag.* gommoso; tipo gomma.

caoutchoutier [kautʃutje], *f.* **caoutchoutière** [kautʃutjɛ:r], *ag.* della gomma: *industrie caoutchoutière*, industria della gomma.

cap [kap], *s.m.* **1.** (*geog.*) capo: *le Cap de Bonne Espérance*, il Capo di Buona Speranza || *doubler le* — *de la trentaine*, superare la trentina **2.** (*mar.*) rotta (*f.*); prora (*f.*): *changer de* —, cambiar rotta; *faire* —, far rotta; — *de boussole*, prora bussola || *mettre le* — *au large*, allontanarsi, partire || *mettre le* — *sur*, far rotta per || *virer* — *pour* —, invertire la rotta **3.** (*arc.*) capo || *habillé de pied en* —, vestito da capo a piedi.

Cap, le [ləkap], *no.pr.m.* (*geog.*) Città del Capo (*f.*)

capable [kapabl], *ag.* capace: *il est* — *de travailler dix heures de suite*, è capace di lavorare dieci ore di seguito; *il est* — *de tout*, è capace di tutto; *c'est un garçon* —, è un ragazzo capace; *il est* — *de mensonge*, è capace di mentire; *il est tout à fait* — *de...*, è capacissimo di...; — *d'ester en justice*, (*dir.*) capace di stare in giudizio; *cette émotion est* — *de le tuer*, questa emozione potrebbe ucciderlo.

capacitaire [kapasitɛ:r], *s.m.* e *f.* chi ha conseguito il diploma di « capacité en droit ».

capacitance [kapasitɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) capacitanza.

capacité [kapasite], *s.f.* capacità (*in tutti i significati*): *la* — *d'un vase*, la capacità d'un vaso; *il a une grande* — *de travail*, è capace di lavorare molto; *avoir beaucoup de* —, essere molto capace; *il fit preuve de* —, si dimostrò competente || *mesures de* —, misure di capacità || — *électrostatique d'un conducteur*, (*eletlr.*)

capacità elettrostatica di un conduttore || — *légale*, (*dir.*) capacità giuridica; — *d'ester en justice*, (*dir.*) legittimazione processuale || — *de production*, (*econ.*) capacità produttiva potenziale || — *en droit*, diploma assegnato a studenti senza licenza liceale, che abbiano superato un esame di diritto.

Capanée [kapane], *no.pr.m.* (*mit.*) Capaneo.

caparaçon [kaparasɔ̃], *s.m.* gualdrappa (*f.*) (da parata).

caparaçonner [kaparasɔne], *v.t.* ingualdrappare.

cap-de-mouton, *pl.* **caps-de-mouton** [kapdəmutɔ̃], *s.m.* (*mar.*) bigotta (*f.*).

cape[1] [kap], *s.f.* **1.** cappa, mantello (*m.*): *roman, film de — et d'épée*, romanzo, film di cappa e spada || *rire sous* —, ridere sotto i baffi || *regarder qqn. sous* —, guardar qlcu. di sottecchi **2.** fascia di sigaro.

cape[2], *s.f.* (*mar.*) cappa: — *sèche*, cappa secca; *mettre à la* —, mettere alla cappa.

capéer [kapee], *v.t.* (*mar.*) cappeggiare.

capelage [kapla:ʒ], *s.m.* (*mar.*) incappellaggio.

capelan [kaplɑ̃], *s.m.* **1.** (*nella Francia meridionale*) prete **2.** (*zool. pop.*) mormoro.

capeler [kaple] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*mar.*) incappellare.

capelet [kaplɛ], *s.m.* (*vet.*) cappelletto.

capeline [kaplin], *s.f.* **1.** (*sorta di cappello femminile o di elmo militare*) cappellina **2.** mitria ippocratica (sorta di fasciatura).

Capet [kapɛ], *no.pr.* (*st.*) Capeto.

capétien[1] [kapesjɛ̃], *f.* **capétienne** [kapesjɛn], *ag.* (*st.*) capetingio || **Capétiens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Capetingi.

capétien[2], *s.m.* (*argot scolastico*) chi ha superato il C.A.P.E.S. (Certificat d'Aptitude Professionnelle à l'Enseignement du 2ème degré), esame di abilitazione all'insegnamento secondario.

capeyer [kapeje], *v.i.* *V.* **capéer**.

Capharnaüm [kafarnaɔm], *no.pr.m.* (*geog.*) Cafarnao (*f.*) || **capharnaüm**, *s.m.* (*fig.*) cafarnao, luogo di confusione.

capillaire [kapilʎɛ:r], *ag.* capillare: *un vaisseau* —, un vaso capillare ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) capillare **2.** (*bot. pop.*) capelvenere.

capillarité [kapilʎarite], *s.f.* capillarità.

capilotade [kapilɔtad], *s.f.* **1.** (*cuc.*) spezzatino (*m.*) **2.** (*fig. fam.*) poltiglia: *mettre qqn. en* —, ridurre qlcu. in poltiglia; *avoir le dos en* —, aver la schiena a pezzi.

capitaine [kapitɛn], *s.m.* capitano: — *au long cours*, capitano di lungo corso; — *de corvette, de frégate, de vaisseau*, capitano di corvetta, di fregata, di vascello; — *d'armes*, capitano d'armamento; — *d'une équipe*, (*sport*) capitano di una squadra.

capitainerie [kapitɛnri], *s.f.* capitaneria: — *de port*, capitaneria di porto.

capital[1] [kapital], *pl.* **capitaux** [kapito], *ag.* **1.** capitale (*anche fig.*): *problème d'une importance capitale*, problema di capitale importanza; *peine capitale*, pena capitale; *les sept péchés capitaux*, i sette peccati capitali **2.** *lettre capitale*, (*tip.*) lettera capitale.

capital[2], *pl.* **capitaux**, *s.m.* capitale: — *engagé*, capitale investito, vincolato; mezzi propri di una società; — *de roulement* (o *d'exploitation*), capitale d'esercizio; — *en nature*, capitale di scorta; — *espèces*, capitale numerario; — *fixe* (o *immobilisé*), capitale fisso; — *roulant*, capitale circolante; — *technique, nominal*, capitale tecnico, nominale; *capital-actions*, capitale azionario; — *d'apport*, capitale conferito dai soci; *placer des capitaux*, investire dei capitali.

capitalat [kapitala], *s.m.* (*ant.*) capitale: — *et travail*, (*econ.*) capitale e lavoro.

capitale [kapital], *s.f.* **1.** (*città*) capitale **2.** (*tip.*) (lettera) maiuscola || *petite* —, maiuscoletto **3.** (*fortificazioni*) (linea) capitale.

capitalisable [kapitalizabl], *ag.* capitalizzabile.

capitalisation [kapitalizasjɔ̃], *s.f.* capitalizzazione.

capitaliser [kapitalize], *v.t.* capitalizzare ♦ *v.i.* (*ant.*) accumulare denaro.

capitalisme [kapitalism], *s.m.* capitalismo.

capitaliste [kapitalist], *ag.* capitalistico: *régime* —, regime capitalistico ♦ *s.m.* e *f.* capitalista.

capitan [kapitɑ̃], *s.m.* spaccone, smargiasso.

capitane [kapitan], *ag.* e *s.f.* (*galère*) —, (*st.mar.*) galea capitana.

capitation [kapitasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) imposta di capitazione, testatico (*m.*).

capité [kapite], *ag.* (*bot.*) capocchiuto.

capiteux [kapitø], *f.* **capiteuse** [kapitø:z], *ag.* inebriante, che dà alla testa.

Capitole [kapitɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Campidoglio.

capitolin [kapitɔlɛ̃], *f.* **capitoline** [kapitɔlin], *ag.* capitolino || **Capitolin**, *no.pr.m.* (*geog.*) Campidoglio.

capiton [kapitɔ̃], *s.m.* **1.** borra (*f.*) (di seta, di lana per imbottiture) **2.** riquadro di imbottitura.

capitonnage [kapitɔna:ʒ], *s.m.* imbottitura (*f.*).

capitonner [kapitɔne], *v.t.* imbottire (sedie, divani, ecc.).

capitoul [kapitul], *s.m.* « capitoul » (antico magistrato municipale di Tolosa).

capitulaire [kapitylɛ:r], *ag.* (*eccl.*) capitolare.

capitulairement [kapitylɛrmɑ̃], *av.* in capitoli.

Capitulaires [kapitylɛ:r], *s.m.pl.* (*st.*) Capitolari.

capitulard [kapityla:r], *s.m.* (*fam.*) vigliacco.

capitulation [kapitylasjɔ̃], *s.f.* **1.** capitolazione (*anche fig.*) **2.** *pl.* (*st.*) capitolazioni.

capitule [kapityl], *s.m.* (*bot.*) capolino.

capituler [kapityle], *v.i.* capitolare (*anche fig.*).

capoc [kapɔk], *s.m.* *V.* **kapok**.

capon[1] [kapɔ̃], *f.* **caponne** [kapɔn], *ag.* e *s.m.* vigliacco.

capon[2], *s.m.* (*mar.*) capone, cappone.

caponner [kapɔne], *v.t.* (*mar.*) capponare.

caponnière [kapɔnjɛ:r], *s.f.* (*mil.*) capponiera.

caporal [kapɔral], *pl.* **caporaux** [kapɔro], *s.m.* **1.** (*mil.*) caporale || *le Petit Caporal*, il Piccolo Caporale (soprannome dato a Napoleone I) **2.** trinciato, tabacco di qualità ordinaria.

caporal-chef [kapɔralʃɛf], *pl.* **caporaux-chefs** [kapɔroʃɛf], *s.m.* (*mil.*) caporalmaggiore.

caporaliser [kapɔralize], *v.t.* sottoporre (un popolo, una nazione) a un regime autoritario.

caporalisme [kapɔralism], *s.m.* militarismo; autoritarismo.

capot[1] [kapo], *s.m.* **1.** (*aut.*) cofano **2.** (*mar.*) cappa (*f.*): — *d'échelle*, tambucio **3.** (*teat.*) cuffia del suggeritore.

capot[2], *s.m.* *faire* —, (*mar.*) far cappotto.

capot[3], *ag.invar.* e *s.m.* (*nei giochi di carte*) cappotto: *faire* —, fare cappotto; *rester* —, (*fig.*) rimanere di stucco.

capotage[1] [kapɔta:ʒ], *s.m.* (*aut. aer. ecc.*) cappottamento.

capotage[2], *s.m.* (*aut. aer.*) cappottatura (*f.*): — *étanche*, (*aer.*) cappottatura stagna.

capote [kapɔt], *s.f.* **1.** cappotta (di automobile, ecc.) **2.** (*abbigl.*) « capote » (mantellina, cappellino da donna); cappotto (*m.*) (dei militari).

capoter[1] [kapɔte], *v.t.* (*aut. aer. ecc.*) alzare la cappotta.

capoter[2], *v.i.* (*aut. aer. ecc.*) cappottare, capovolgersi, ribaltarsi.

capouan [kapwɑ̃], *f.* **capouane** [kapwan], *ag.* capuano || **Capouan**, *s.m.* (*abitante*) capuano.

Capoue [kapu], *no.pr.f.* (*geog.*) Capua.

Cappadoce [kapadɔs], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cappadocia.

câpre [ka:pr], *s.f.* (*frutto*) cappero (*m.*).

capricant [kaprikɑ̃], *f.* **capricante** [kaprikɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) ineguale; saltellante || *pouls* —, (*med.*) polso irregolare.

caprice [kapris], *s.m.* **1.** capriccio; bizza (*f.*): *faire des caprices*, fare i capricci; *les caprices du sort, de la mode*, i capricci della fortuna, della moda **2.** (*mus.*) capriccio.

capricieusement [kaprisjøzmɑ̃], *av.* capricciosamente.

capricieux [kaprisjø], *f.* **capricieuse** [kaprisjø:z], *ag.* capriccioso.

capricorne [kaprikɔrn], *s.m.* (*zool.*) capricorno ‖ *le Capricorne*, (*astr.*) il Capricorno.

câprier [kɑprie], *s.m.* (*pianta*) cappero.

caprification [kaprifikasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) caprificazione.

caprifiguie [kaprifigje], *s.m.* (*bot.*) caprifico.

caprifoliacées [kaprifɔljase], *s.f.pl.* (*bot.*) caprifogliacee.

caprin [kaprɛ̃], *f.* **caprine** [kaprin], *ag.* caprino.

caprinés [kaprine], *s.m.pl.* (*zool.*) caprini.

capriote [kapriɔt], *ag.* caprese ‖ **Capriote,** *s.m.* (*abitante*) caprese.

capron [kaprɔ̃], *s.m.* fragolone (frutto).

capronier [kaprɔnje], *s.m.* fragolone (pianta).

caprylique [kaprilik], *ag.* (*chim.*) caprilico.

capsulage [kapsyla:ʒ], *s.m.* capsulatura (*f.*), incapsulamento.

capsulaire [kapsylɛ:r], *ag.* a forma di capsula.

capsule [kapsyl], *s.f.* capsula (*in tutti i significati*).

capsuler [kapsyle], *v.t.* incapsulare.

capsulerie [kapsylri], *s.f.* fabbrica di capsule e di tappi.

captage [kapta:ʒ], *s.m.* (*tec.*) captazione (*f.*).

captateur [kaptatœ:r], *s.m.* (*dir.*) chi usa della captazione.

captation [kaptasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) captazione, circonvenzione.

captatoire [kaptatwa:r], *ag.* (*dir.*) captatorio.

capter [kapte], *v.t.* **1.** captare: — *une source*, captare una sorgente; — *un message radiophonique*, captare un messaggio radiofonico **2.** attirare; accattivarsi: — *l'attention de qqn.*, attirare l'attenzione di qlcu. **3.** (*dir.*) indurre fraudolentemente ad atti di liberalità.

captieusement [kapsjøzmɑ̃], *av.* in modo capzioso.

captieux [kapsjø], *f.* **captieuse** [kapsjø:z], *ag.* capzioso.

captif [kaptif], *f.* **captive** [kapti:v], *ag.* e *s.m.* prigioniero, schiavo (*anche fig.*) ‖ *ballon* —, (*aer.*) pallone frenato.

captivant [kaptivɑ̃], *f.* **captivante** [kaptivɑ̃:t], *ag.* avvincente, attraente.

captiver [kaptive], *v.t.* avvincere; cattivare.

captivité [kaptivite], *s.f.* **1.** cattività: *certains animaux ne se reproduisent pas en* —, alcuni animali non si riproducono in cattività **2.** prigionia: *il a fait quatre années de* —, ha fatto quattro anni di prigionia **3.** schiavitù: *la* — *de Babylone*, (*Bibbia*) la cattività babilonese.

capture [kapty:r], *s.f.* (*dir. mar. geol.*) cattura.

capturer [kaptyre], *v.t.* (*dir. geol.*) catturare.

capuce [kapys], *s.f.* cappuccio (*m.*) (di monaco).

capuche [kapyʃ], *s.f.* (*abbigl.*) cappuccio (*m.*).

capuchon [kapyʃɔ̃], *s.m.* cappuccio: — *de stylo*, cappuccio di penna stilografica.

capuchonné [kapyʃɔne], *ag.* **1.** incappucciato **2.** (*bot.*) cappucciato.

capucin [kapysɛ̃], *s.m.* **1.** (*eccl.*) cappuccino **2.** (*zool.*) cappuccino ‖ **capucine** [kapysin], *s.f.* (*eccl.*) cappuccina.

capucinade [kapysinad], *s.f.* (*fam.*) predicozzo (*m.*).

capucine [kapysin], *s.f.* (*bot.*) cappuccina.

Capulets [kapylɛ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Capuleti.

Cap-Vert, îles du [ildykapvɛr], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Isole del Capo Verde.

caque [kak], *s.f.* barile (*m.*) (per aringhe) ‖ *être pressés comme harengs en* —, essere pigiati come sardine ‖ *la* — *sent toujours le hareng*, (*prov.*) chi di gallina nasce convien che razzoli.

caquer [kake], *v.t.* mettere (aringhe) in barile.

caqueron [kakrɔ̃], *s.m.* (*mar.*) gavone: — *avant*, gavone di prua; — *arrière*, gavone di poppa.

caquet [kakɛ], *s.m.* **1.** coccodè ‖ *rabattre* (o *rabaisser*) *le* — *de qqn.*, (*fig.*) fare abbassare la cresta a qlcu. **2.** (*fam.*) cicaleccio; ciarla (*f.*).

caquetage [kakta:ʒ], *s.m.* cicaleccio.

caqueter [kakte] (*coniugato come* jeter *o* semer), *v.i.* **1.** (*della gallina*) chiocciare; schiamazzare **2.** (*fam.*) cicalare; ciarlare.

caqueteur [kaktœ:r], *f.* **caqueteuse** [kaktø:z], *ag.* e *s.m.* cicalone; ciarlone.

caqueteuse [kaktø:z], **caquetoire** [kaktwa:r], *s.f.* (*ant.*) seggiola bassa senza braccioli.

car[1] [ka:r], *cong.* poiché, giacché: *il a quitté la ville* — *le climat ne lui convenait pas*, ha lasciato la città poiché il clima non gli si confaceva.

car[2], *s.m.* pullman, torpedone; (auto)corriera (*f.*).

carabe [karab], *s.m.* (*zool.*) carabo.

carabin[1] [karabɛ̃], *s.m.* (*argot studentesco*) studente di medicina.

carabin[2], *s.m.* (*st.mil.*) soldato di cavalleria leggera.

carabine [karabin], *s.f.* carabina.

carabiné [karabine], *ag.* (*fig. fam.*) violento, feroce; eccessivo: *une fièvre carabinée*, un febbrone da cavallo; *une migraine carabinée*, un mal di testa feroce.

carabinier [karabinje], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) soldato armato di carabina ‖ *arriver comme les carabiniers* (*d'Offenbach*), giungere sempre troppo tardi **2.** (*in Italia*) carabiniere **3.** (*in Spagna*) doganiere.

caracal, *pl.* **caracals** [karakal], *s.m.* (*zool.*) caracal.

caracalla[1] [karakala], *s.f.* (*st.abbigl.*) caracalla.

Caracalla[2], *no.pr.m.* (*st.*) Caracalla.

caraco [karako], *s.m.* copribusto, casacchina (*f.*).

caracole [karakɔl], *s.f.* caracollo (*m.*).

caracoler [karakɔle], *v.i.* caracollare.

caractère [karaktɛ:r], *s.m.* **1.** carattere: *avoir du* —, aver carattere; *avoir bon, mauvais* —, avere un buon, un cattivo carattere; *avoir un fichu* — (o *un* — *de cochon* o *un* — *de chien*), avere un caratteraccio **2.** carattere, caratteristica (*f.*): *caractères héréditaires, acquis*, caratteri ereditari, acquisiti; *caractères particuliers, essentiels, distinctifs*, caratteri particolari, essenziali, distintivi **3.** carattere, segno grafico; (*tip.*) carattere: *caractères cunéiformes*, caratteri cuneiformi; *caractères gothiques*, caratteri gotici; — *italique, gras, mi-gras, romain*, (*tip.*) carattere corsivo, grassetto, neretto, tondo; *en gros caractères*, a caratteri cubitali, di scatola **4.** (*teol.*) carattere.

caractériel, *f.* **caractérielle** [karakterjɛl], *ag.* caratteriale ♦ *s.m.* (*psic.*) caratteriale.

caractérisation [karakterizasjɔ̃], *s.f.* caratterizzazione.

caractérisé [karakterize], *ag.* caratterizzato.

caractériser [karakterize], *v.t.* caratterizzare: *cet objet se caractérise par sa forme ronde*, questo oggetto è caratterizzato dalla forma rotonda.

caractéristique [karakteristik], *ag.* caratteristico ♦ *s.f.* **1.** caratteristica **2.** (*mat.*) caratteristica (di un logaritmo).

caractérologie [karakterɔlɔʒi], *s.f.* caratterologia.

caracul [karakyl], *s.m.* **1.** (*zool.*) caracul **2.** (*pelliccia*) caracul, agnello persiano.

carafe [karaf], *s.f.* caraffa ‖ *rester en* —, (*fam.*) esser piantato in asso.

carafon [karafɔ̃], *s.m.* piccola caraffa.

caraïbe [karaib], *ag.* caraibico.

Caraïbes, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Caraibi: *mer des* —, Mar dei Caraibi.

caraïte [karait], *s.m.* (*st.relig.*) caraita.

carambolage [karɑ̃bɔla:ʒ], *s.m.* **1.** (*biliardo*) carambola (*f.*) (*anche fig.*) **2.** (*neol.*) collisione (*f.*) (fra due automobili).

carambole [karɑ̃bɔl], *s.f.* **1.** (*bot.*) carambola **2.** (*biliardo*) palla rossa; carambola.

caramboler [karɑ̃bɔle], *v.i.* **1.** (*biliardo*) carambolare, far carambola **2.** (*neol.*) (*di automobili*) entrare in collisione.

carambolier [karɑ̃bɔlje], *s.m.* (*pianta*) carambola (*f.*).

carambouillage [karɑ̃buja:ʒ], *s.m.* rivendita fraudolenta a contanti di beni acquistati a credito.

carambouilleur [karɑ̃bujœ:r], *s.m.* chi rivende fraudolentemente a contanti beni acquistati a credito.

caramel [karamɛl], *s.m.* **1.** caramello: *couleur* —, color zucchero bruciato **2.** caramella (*f.*) (di zucchero cotto).

caramélé [karamele], *ag.* caramellato.

caramélisation [karamelizasjɔ̃], *s.f.* caramellizzazione.

caraméliser [karamelize], *v.t.* caramellare ♦ *v.i.* caramellarsi.

carapace [karapas], *s.f.* **1.** carapace (*m.*) (guscio di tartaruga o di crostaceo) **2.** (*fig.*) corazza: *une — de cynisme*, una corazza di cinismo **3.** (*tec.*) schermo (*m.*): *— en béton*, schermo di calcestruzzo.

carapater, se [səkarapate], *v.r.* (*pop.*) svignarsela.

caraque [karak], *s.f.* (*st.mar.*) caracca ♦ *s.m.* caracca (fine qualità di cacao).

carassin [karasɛ̃], *s.m.* (*zool.*) carassio.

carat [kara], *s.m.* **1.** carato (misura di peso per pietre preziose) **2.** carato (misura di purezza dell'oro) || *ignorant à vingt-quatre* (o *à trente-six*) *carats*, ignorante di prima forza.

Caravage [karava:ʒ], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Caravaggio.

caravane [karavan], *s.f.* carovana (*in tutti i significati*).

caravanier [karavanje], *s.m.* carovaniere.

caravansérail [karavɑ̃sera:j], *s.m.* caravanserraglio (*anche fig.*).

caravelle [karavɛl], *s.f.* (*st.mar.*) caravella.

carbamate [karbamat], *s.m.* (*chim.*) carbammato.

carbamique [karbamik], *ag.* (*chim.*) carbammico.

carbazol [karbazɔl], *s.m.* (*chim.*) carbazolo.

carbinol [karbinɔl], *s.m.* (*chim.*) carbinolo.

carbogène [karbɔʒɛn], *s.m.* (*med.*) carbogeno.

carbohémoglobine [karbɔemɔglɔbin], *s.f.* (*biochimica*) carboemoglobina.

carbolinéum [karbɔlineɔm], *s.m.* (*chim.*) carbolineum ®.

carbonade [karbɔnad], *s.f.* carne arrostita sui carboni.

carbonado [karbɔnado], *s.m.* (*min.*) carbonado, diamante nero.

carbonarisme [karbɔnarism], *s.m.* (*st.*) carbonarismo.

carbonaro [karbɔnaro], *pl.* **carbonari** [karbɔnari], *s.m.* (*st.*) carbonaro.

carbonatation [karbɔnatasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) carbonatazione.

carbonate [karbɔnat], *s.m.* (*chim.*) carbonato.

carbonater [karbɔnate], *v.t.* (*chim.*) **1.** trasformare in carbonato **2.** aggiungere del carbonato (a).

carbone [karbɔn], *s.m.* **1.** (*chim.*) carbonio: *hydrate de* —, carboidrato **2.** *papier* —, cartacarbone.

carboné [karbɔne], *ag.* (*chim.*) carbonioso.

carbonifère [karbɔnifɛ:r], *ag.* **1.** carbonifero **2.** (*geol.*) carbonifero, carbonico ♦ *s.m.* (*geol.*) carbonifero.

carbonique [karbɔnik], *ag.* (*chim.*) carbonico.

carbonisation [karbɔnizasjɔ̃], *s.f.* carbonizzazione.

carboniser [karbɔnize], *v.t.* carbonizzare.

carbonnade [karbɔnad], *s.f.* *V.* **carbonade.**

carbonyle [karbɔnil], *s.m.* (*chim.*) carbonile.

carborundum [karbɔrɔ̃dɔm], *s.m.* (*chim.*) carborundo.

carboxyhémoglobine [karbɔksiemɔglɔbin], *s.f.* (*biochimica*) carbossiemoglobina.

carboxylase [karbɔksila:z], *s.f.* (*chim. biol.*) carbossilasi.

carboxyle [karbɔksil], *s.m.* (*chim.*) carbossile.

carburant [karbyrɑ̃], *ag.* e *s.m.* carburante.

carburateur [karbyratœ:r], *s.m.* (*tec. aut.*) carburatore.

carburation [karbyrasjɔ̃], *s.f.* carburazione.

carbure [karby:r], *s.m.* (*chim.*) carburo.

carburéacteur [karbyreaktœ:r], *s.m.* (*aer.*) cherosene (per motori a reazione).

carburer [karbyre], *v.t.* (*tec. aut.*) carburare ♦ *v.i.* (*pop.*) funzionare, andare.

carcailler [karkaje], *v.i.* stridere (della quaglia).

carcajou [karkaʒu], *s.m.* (*zool.*) tassidea (*f.*), tasso americano.

carcan[1] [karkɑ̃], *s.m.* **1.** gogna (*f.*): *attacher qqn. au* —, mettere qlcu. alla gogna **2.** (*fig.*) costrizione (*f.*), imposizione (*f.*): *le — de la discipline*, il peso della disciplina.

carcan[2], *s.m.* (*pop.*) ronzino.

carcasse [karkas], *s.f.* carcassa: *la — d'un avion, d'un immeuble*, la carcassa di un aereo, di un edificio; *la — d'un divan*, il fusto di un divano || *c'est une vieille —!*, (*scherz.*) è una vecchia carcassa!

carcassonnais [karkasɔnɛ], *f.* **carcassonnaise** [karkasɔnɛ:z], *ag.* di Carcassonne || **Carcassonnais,** *s.m.* abitante di Carcassonne.

carcel [karsɛl], *s.m.* lampada Carcel.

carcinoïde [karsinɔid], *ag.* (*med.*) carcinoide.

carcinologie [karsinɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) cancerologia.

carcinomateux [karsinɔmatø], *f.* **carcinomateuse** [karsinɔmatø:z], *ag.* (*med.*) carcinomatoso.

carcinome [karsinom], *s.m.* (*med.*) carcinoma.

cardage [karda:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) cardatura (*f.*), scardassatura (*f.*).

cardamine [kardamin], *s.f.* (*bot.*) specchio di Venere; billeri (*m.pl.*).

cardamome [kardamɔm], *s.m.* (*bot.*) cardamomo.

cardan[1] [kardɑ̃], *s.m.* (*mec.*) cardano.

Cardan[2], *no.pr.* Cardano || *suspension à la* —, sospensione cardanica; *joint de* —, giunto cardanico.

carde [kard], *s.f.* **1.** costola commestibile (di cardo, ecc.) **2.** (*strum. per cardare*) cardo (*m.*).

carder [karde], *v.t.* (*ind.. tessile*) cardare.

cardère [kardɛ:r], *s.f.* (*bot.*) cardo dei lanaioli.

cardeur [kardœ:r], *s.m.* cardatore, scardassatore || **cardeuse** [kardø:z], *s.f.* cardatrice, scardassatrice.

cardeuse [kardø:z], *s.f.* (*macchina*) carda, cardatrice.

cardia [kardja], *s.m.* (*anat.*) cardias.

cardialgie [kardjalʒi], *s.f.* cardialgia.

cardiaque [kardjak], *ag.* cardiaco ♦ *s.m.* cardiopatico, cardiaco.

cardigan [kardigɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) golf.

cardinal[1] [kardinal], *pl.* **cardinaux** [kardino], *ag.* cardinale: *les quatre vertus cardinales*, (*teol.*) le quattro virtù cardinali; *les points cardinaux*, i punti cardinali; *les nombres cardinaux*, (*mat.*) i numeri cardinali.

cardinal[2], *pl.* **cardinaux**, *s.m.* **1.** (*eccl.*) cardinale: *— doyen*, cardinale decano; *— camerlingue*, cardinale camerlengo **2.** (*zool.*) cardinale.

cardinalat [kardinala], *s.m.* cardinalato.

cardinalice [kardinalis], *ag.* cardinalizio.

cardio- [kardjɔ], *pref.* cardio-.

cardioaccélérateur [kardjɔakseleratœ:r], *f.* **cardioaccélératrice** [kardjɔakseleratris], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cardiocinetico.

cardiogramme [kardjɔgram], *s.m.* (*med.*) cardiogramma.

cardiographe [kardjɔgraf], *s.m.* (*strum. med.*) cardiografo.

cardiographie [kardjɔgrafi], *s.f.* (*med.*) cardiografia.

cardiologie [kardjɔlɔʒi], *s.f.* cardiologia.

cardiologue [kardjɔlɔg], *s.m.* cardiologo.

cardiopathie [kardjɔpati], *s.f.* (*med.*) cardiopatia.

cardioscope [kardjɔskɔp], *s.m.* (*strum. med.*) cardioscopio.

cardioscopie [kardjɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) cardioscopia.

cardiotomie [kardjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) cardiotomia.

cardiotonique [kardjɔtɔnik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cardiotonico.

cardio-vasculaire, *pl.* **cardio-vasculaires** [kardjɔvaskylɛ:r], *ag.* (*anat.*) cardiovascolare.

cardite [kardit], *s.f.* (*med.*) cardite.

cardon [kardɔ̃], *s.m.* (*bot.*) cardo, cardone.

cardonnette [kardɔnɛt], *s.f.* (*bot.*) *V.* **chardonnette.**

carême [karɛm], *s.m.* (*eccl.*) **1.** quaresima (*f.*): *faire* —, fare quaresima; *rompre le* —, rompere la quaresima || *figure* (o *face* o *mine*) *de* —, faccia da funerale || *arriver comme marée en* —, arrivare come il cacio sui maccheroni || *arriver comme mars en* —, arrivare immancabilmente **2.** quaresimale.

carême-prenant, *pl.* **carêmes-prenants** [karɛmprənɑ̃], *s.m.* **1.** ultimi tre giorni di carnevale **2.** (*ant.*) persona vestita in modo stravagante.

carénage [karena:ʒ], *s.m.* (*mar. tec.*) carenatura (*f.*), carenaggio.

carence [karɑ̃:s], *s.f.* **1.** carenza: — *en vitamines*, carenza di vitamine; *maladie par* —, malattia da carenza; *délai de* —, (*assicurazioni*) periodo di carenza, sospensione di effetti **2.** insolvenza: *certificat de* —, certificato di insolvenza.

carencé [karɑ̃se], *ag.* carenzato: *régime* —, regime carenzato.

carène [karɛn], *s.f.* (*mar. bot.*) carena.

caréné [karene], *ag.* carenato.

caréner [karene] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*mar. tec.*) carenare.

carentiel, *f.* **carentielle** [karɑ̃sjɛl], *ag.* di, da carenza: *maladie carentielle*, (*med.*) malattia da carenza.

caressant [karɛsɑ̃], *f.* **caressante** [karɛsɑ̃:t], *ag.* carezzevole; affettuoso.

caresse [karɛs], *s.f.* carezza.

caresser [karɛse], *v.t.* accarezzare: — *un chien*, accarezzare un cane; — *l'idée de...*, accarezzare l'idea di... || — *la bouteille*, (*fam.*) aver un debole per il vino || — *les épaules de qqn.*, (*ant. iron.*) accarezzare le spalle di qlcu.

caret[1] [karɛ], *s.m.* (*zool.*) caretta (*f.*).

caret[2], *s.m.* aspo (dei cordai).

carex [karɛks], *s.m.* (*bot.*) carice (*f.*).

cargaison [kargɛzɔ̃], *s.f.* (*mar. aer.*) carico (*m.*).

cargo [kargo], *s.m.* cargo, nave (*f.*) da carico: — *vagabond*, carretta.

cargo-citerne, *pl.* **cargos-citernes** [kargositɛrn], *s.f.* nave cisterna.

cargue [karg], *s.f.* (*mar.*) imbroglio (*m.*).

cargue-bouline, *pl.* **cargues-boulines** [kargbulin], *s.f.* (*mar.*) caricabolina (*m.*).

cargue-fond, *pl.* **cargues-fonds** [kargfɔ̃], *s.f.* (*mar.*) caricamezzo (*m.*).

cargue-point, *pl.* **cargues-points** [kargpwɛ̃], *s.f.* (*mar.*) caricascotta (*m.*).

carguer [karge], *v.t.* (*mar.*) imbrogliare (le vele).

cari [kari], *s.m.* (*cuc.*) **1.** curry **2.** piatto di carne (spec. di pollo) preparato con il curry.

cariatide [karjatid], *s.f.* (*arch.*) cariatide.

caribou [karibu], *s.m.* (*zool.*) caribù.

caricatural [karikatyral], *pl.* **caricaturaux** [karikatyro], *ag.* caricaturale.

caricature [karikaty:r], *s.f.* caricatura.

caricaturer [karikatyre], *v.t.* mettere in caricatura, fare la caricatura (di), caricaturare.

caricaturiste [karikatyrist], *s.m.* caricaturista.

carie[1] [kari], *s.f.* (*med. bot.*) carie.

Carie[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Caria.

carié [karje], *ag.* cariato.

carien [karjɛ̃], *f.* **carienne** [karjɛn], *ag.* della Caria || **Cariens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cari.

carier [karje], *v.t.* cariare || **se carier,** *v.r.* cariarsi.

Carignan [kariɲɑ̃], *no.pr.* (*geog. st.*) Carignano.

carillon [karijɔ̃], *s.m.* **1.** « carillon » (di campane) **2.** (*mus.*) campanelli (*pl.*) **3.** scatola musicale, « carillon » **4.** scampanio, suono di campane a festa **5.** (*fam.*) frastuono, schiamazzo.

carillonné [karijɔne], *ag. fête carillonnée*, festa solenne.

carillonnement [karijɔnmɑ̃], *s.m.* scampanio.

carillonner [karijɔne], *v.i.* **1.** scampanare **2.** (*fam.*) scampanellare **3.** (*fam.*) fare baccano, schiamazzare ♦ *v.t.* **1.** (*di un orologio a « carillon »*) suonare le ore **2.** (*fam.*) strombazzare: — *une nouvelle*, strombazzare una notizia.

carillonneur [karijɔnœ:r], *s.m.* campanaro.

carinates [karinat], *s.m. pl.* (*zool.*) carenati.

Carinthie [karɛ̃ti], *no.pr.f.* (*geog.*) Carinzia.

carinthien [karɛ̃tjɛ̃], *f.* **carinthienne** [karɛ̃tjɛn], *ag.* carinziano || **Carinthien,** *s.m.* (*abitante*) carinziano.

carité [karite], *s.m. V.* **karité.**

carlin[1] [karlɛ̃], *s.m.* (*numismatica*) carlino.

carlin[2], *s.m.* (*zool.*) carlino || *nez* —, naso corto e schiacciato.

carline [karlin], *s.f.* (*bot.*) carlina, cardone (*m.*).

carlingue [karlɛ̃:g], *s.f.* **1.** (*aer.*) carlinga **2.** (*mar.*) paramezzale (*m.*).

carlisme [karlism], *s.m.* (*st.*) carlismo.

carliste [karlist], *ag.* e *s.m.* (*st.*) carlista.

Carloman [karlɔmɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Carlomanno.

carlovingien [karlɔvɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **carlovingienne** [karlɔvɛ̃ʒjɛn], *ag. V.* **carolingien.**

carmagnole [karmaɲɔl], *s.f.* (*st.*) carmagnola (abito, canto e danza).

carme [karm], *s.m.* (*eccl.*) carmelitano: *Carmes déchaux* (o *déchaussés*), Carmelitani scalzi.

Carmel [karmɛl], *no.pr.m.* (*geog.*) (Monte) Carmelo.

carmélite [karmelit], *s.f.* (*eccl.*) carmelitana: *Carmélites déchaussées*, Carmelitane scalze ♦ *ag.invar.* (color) nocciola.

Carmen [karmɛn], *no.pr.f.* Carmen.

carmin [karmɛ̃], *s.m.* **1.** carminio **2.** color carminio: *des lèvres de* —, delle labbra di color carminio ♦ *ag. invar.* color carminio: *des roses* —, delle rose scarlatte.

carminatif [karminatif], *f.* **carminative** [karminati:v], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) carminativo.

carminé [karmine], *ag.* (di color) carminio.

carnage [karna:ʒ], *s.m.* carneficina (*f.*).

carnassier [karnasje], *f.* **carnassière** [karnasjɛ:r], *ag.* (*di animale, spec. felino, che si nutre esclusivamente di carne*) carnivoro ♦ *s.m.* (*animale*) carnivoro || **carnassiers,** *s.m.pl.* (*zool.*) carnivori.

carnassière [karnasjɛ:r], *s.f.* **1.** carniere (*m.*) **2.** (*anat. veterinaria*) dente ferino.

carnation [karnasjɔ̃], *s.f.* carnagione.

carnauba [karnoba], *s.m.* carnauba (*f.*).

carnaval, *pl.* **carnavals** [karnaval], *s.m.* carnevale || *il est triste comme s'il venait d'enterrer* —, ha una faccia da funerale || *elle est habillée comme un* —, sembra in maschera.

carnavalesque [karnavalɛsk], *ag.* carnevalesco.

carne [karn], *s.f.* (*pop.*) **1.** carne cattiva, carnaccia **2.** ronzino (*m.*).

carné [karne], *ag.* **1.** carneo: *régime* —, dieta carnea, a base di carne **2.** (di color) carnicino.

Carnéade [karnead], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Carneade.

carneau, *pl.* **carneaux** [karno], *s.m.* canna fumaria.

carnèle [karnɛl], *s.f.* contorno (*m.*) (di moneta).

carnet [karnɛ], *s.m.* **1.** taccuino; libretto; blocchetto: — *de chèques*, libretto degli assegni; — *de timbres, de tickets*, blocchetto di francobolli, di biglietti; — *de passages en douane*, (*aut.*) libretto per transiti doganali; — *de notes*, (*in alcune scuole*) pagellina settimanale o mensile || — *de bal*, carnet di ballo **2.** libro dei conti; registro: — *d'échéances*, scadenzario; — *de commandes*, (*comm.*) insieme delle ordinazioni ricevute || — *de blanchissage*, libretto della lavandaia.

carnier [karnje], *s.m.* carniere.

carnivore [karnivɔ:r], *ag.* carnivoro: *l'homme est* —, l'uomo è carnivoro || **carnivores,** *s.m.pl.* (*zool.*) carnivori.

Caro [karo], *no.pr.f. dim.* di **Caroline.**

carogne [karɔɲ], *s.f. V.* **charogne.**

carole[1] [karɔl], *s.f.* (*mus.*) carola.

Carole[2], *no.pr.f.* Carola.

Caroline[1] [karɔlin], *no.pr.f.* Carolina.

Caroline[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Carolina.

Carolines, les [lekarɔlin], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) le Caroline.

carolingien [karɔlɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **carolingienne** [karɔlɛ̃ʒjɛn], *ag.* carolingio || *les Carolingiens,* (*st.*) i Carolingi.
carolus [karɔlys], *s.m.* (*numismatica*) carolus.
caronade [karɔnad], *s.f.* (*st.mil.*) carronata.
caroncule [karɔ̃kyl], *s.f.* (*anat. bot.*) caruncola.
carotène [karɔtɛn], *s.m.* (*bot. chim.*) carotene.
caroténoïde [karɔtenɔid], *s.m.* (*chim. bot.*) carotenoide.
carotide [karɔtid], *s.f.* (*anat.*) carotide.
carotidien [karɔtidjɛ̃], *f.* **carotidienne** [karɔtidjɛn], *ag.* (*anat.*) carotideo.
carottage [karɔta:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) carotaggio.
carotte [karɔt], *s.f.* **1.** carota || *tirer une — à qqn.,* (*fam.*) spillare soldi a qlcu.; *tirer la —,* (*argot militare*) marcar visita senza motivo **2.** tabacco da masticare || *— de tabac,* (*in Francia*) insegna di tabaccaio **3.** (*tec. mineraria*) carota ♦ *ag.invar.* (color) carota.
carotter[1] [karɔte], *v.t.* (*fam.*) scroccare, spillare.
carotter[2], *v.i.* (*tec. mineraria*) carotare.
carotteur [karɔtœ:r], *s.m.* (*fam.*) scroccone || **carotteuse** [karɔtø:z], *s.f.* (*fam.*) scroccona.
carottier[1] [karɔtje], *s.m.*, **carottière** [karɔtjɛ:r], *s.f.* *V.* **carotteur, carotteuse.**
carottier[2], *s.m.* (*tec. mineraria*) carotiere, carotiera (*f.*).
caroube [karub], *s.f.* (*bot.*) carruba.
caroubier [karubje], *s.m.* (*bot.*) carrubo.
carouge [karu:ʒ], *s.f.* *V.* **caroube.**
Carpates [karpat], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Carpazi (*m.*).
carpatique [karpatik], *ag.* (*geog.*) carpatico.
carpe[1] [karp], *s.f.* **1.** (*zool.*) carpa || *faire un saut de —,* spiccare un gran salto || *faire des yeux de — pâmée,* (*fam.*) fare gli occhi di triglia; *bâiller comme une —,* sbadigliare come un ippopotamo **2.** (*nuoto*) tuffo carpinato.
carpe[2] *s.m.* (*anat.*) carpo (*m.*).
carpeau, *pl.* **carpeaux** [karpo], *s.m.* (*zool.*) carpa giovane.
carpelle [karpɛl], *s.m.* o *f.* (*bot.*) carpello (*m.*).
carpentrassien [karpɑ̃trasjɛ̃], *f.* **carpentrassienne** [karpɑ̃trasjɛn], *ag.* di Carpentras || **Carpentrassien,** *s.m.* abitante di Carpentras.
carpette[1] [karpɛt], *s.f.* tappetino (*m.*).
carpette[2], *s.f.* *V.* **carpeau.**
carpien [karpjɛ̃], *f.* **carpienne** [karpjɛn], *ag.* (*anat.*) carpale.
carpillon [karpijɔ̃], *s.m.* (*zool.*) avannotto della carpa.
carpocapse [karpɔkaps], *s.f.* (*zool.*) carpocapsa.
carpologie [karpɔlɔʒi], *s.f.* (*bot.*) carpologia.
carquois [karkwa], *s.m.* faretra (*f.*): *avoir vidé son —,* (*fig.*) non aver più frecce al proprio arco.
carrable [karabl], *ag.* (*geom.*) quadrabile.
Carrache, les [lekaraʃ], *no.pr.m.pl.* (*st.pitt.*) i Carracci.
Carrare [kara:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Carrara || **carrare,** *s.m.* marmo bianco di Carrara.
carre [ka:r], *s.f.* **1.** spessore (*m.*) (di cosa tagliata a squadro): *la — d'une planche,* lo spessore di un'asse **2.** cupola (di cappello) **3.** spalle (*pl.*) (di un abito) **4.** lamina (di sci) **5.** punta quadrata (di scarpa) **6.** faccia della lama (di una spada).
carré [kare], *ag.* **1.** quadrato; quadro: *voile carrée,* (*mar.*) vela quadra || *tête carrée,* (*fig.*) testa quadra **2.** (*mat.*) quadrato: *mètre —,* metro quadrato; *racine carrée,* radice quadrata **3.** (*fig.*) deciso, energico: *être — en affaires,* essere leale e risoluto negli affari.
carré, *s.m.* **1.** (*mat. geom.*) quadrato: *le côté d'un —,* il lato di un quadrato; *élever un nombre au —,* elevare un numero al quadrato **2.** riquadro, quadrato: *un — de tissu,* un riquadro di stoffa **3.** aiola quadrata (in un giardino, in un orto) **4.** (*fam.*) fazzoletto da collo, « foulard » **5.** (*fam.*) pianerottolo **6.** (*mar.*) quadratino (alloggio per i guardiamarina) **7.** (*pesca*) bilancia (*f.*) **8.** (*mil.*) quadrato: *former le —,* formare il quadrato **9.** (*macelleria*) lombata di maiale (*f.*) **10.** (*poker*) poker: *— d'as,* poker d'assi.
carreau, *pl.* **carreaux** [karo], *s.m.* **1.** vetro (di finestra, porta): *fermer les carreaux,* chiudere i vetri **2.** mattonella (*f.*), piastrella (*f.*): *— de faïence,* piastrella di maiolica **3.** pavimento (di mattoni, piastrelle, ecc.): *coucher sur le —,* (*fam.*) dormire sul pavimento || *laisser qqn. sur le —,* lasciare qlcu. (morto) sul terreno; *rester sur le —,* rimanere sul campo **4.** quadro: *étoffe à carreaux, à petits carreaux,* stoffa a quadri, a quadretti **5.** (*ant.*) quadrello (freccia a punta quadrangolare): *les carreaux de Jupiter,* le folgori di Giove **6.** (*ant.*) carrello, cuscinetto (quadrato) **7.** (*sartoria*) ferro da sarti, soppressa (*f.*) **8.** (*strum.*) lima quadra **9.** (*med.*) tabe meseraica **10.** (*mar.*) corso di cinta **11.** *pl.* (*nei giochi di carte*) quadri: *valet de carreaux,* fante di quadri; (*ant.*) uomo spregevole || *se tenir à carreaux,* stare in guardia **12.** *Carreau des Halles,* (*a Parigi*) mercato generale di frutta e verdura.
carrée [kare], *s.f.* **1.** (*argot*) camera (ammobiliata) **2.** (*ant.*) intelaiatura del baldacchino; baldacchino (*m.*) **3.** (*st.mus.*) breve.
carrefour [karfu:r], *s.m.* **1.** crocicchio, crocevia: *tournez à gauche au prochain —,* voltate a sinistra al prossimo incrocio; *je me trouvais à un — important de ma vie,* mi trovavo a un bivio importante della mia vita **2.** (*fig.*) luogo d'incontro: *ce salon est le — des esprits les plus distingués,* questo salotto è un luogo d'incontro di gente eletta.
carrelage [karla:ʒ], *s.m.* pavimentazione a piastrelle; ammattonato.
carreler [karle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* pavimentare a piastrelle.
carrelet [karlɛ], *s.m.* **1.** (*zool.*) passera di mare **2.** (*tec.*) quadrello **3.** righello **4.** (*pesca*) bilancia (*f.*).
carrelette [karlɛt], *s.f.* (*strum.*) limetta.
carreleur [karlœ:r], *s.m.* **1.** pavimentista; piastrellista **2.** ciabattino ambulante.
carrément [karemɑ̃], *av.* **1.** ad angolo retto **2.** (*fig.*) francamente, chiaramente, schiettamente; con decisione: *allez-y —,* agite con decisione.
carrer [kare], *v.t.* **1.** squadrare: *— une pierre,* squadrare una pietra **2.** (*geom.*) quadrare **3.** (*mat.*) elevare al quadrato || **se carrer,** *v.r.* (*fig.*) mettersi a proprio agio: *se — dans un fauteuil,* sistemarsi in una poltrona.
carrick [karik], *s.m.* « carrick » (cappotto con due o più mantelline sovrapposte dell'inizio del XIX sec.).
carrier [karje], *s.m.* cavapietre.
carrière[1] [karjɛ:r], *s.f.* **1.** carriera; professione: *— (diplomatique),* carriera diplomatica; *il a choisi la — d'avocat,* ha scelto la carriera, la professione d'avvocato || *faire une longue — dans l'infanterie,* servire a lungo nella fanteria **2.** (corso della) vita: *il est au bout de sa —,* è sul declinare della vita **3.** (*letter.*) strada, cammino (*m.*): *la — de la vertu,* il cammino della virtù || *donner libre — à son imagination,* dar libero corso alla fantasia; *se donner —,* darsi alla bella vita.
carrière[2], *s.f.* cava: *— de marbre,* cava di marmo.
carriole [karjɔl], *s.f.* carretta.
carrioleur [karjɔlœ:r], *s.m.* carrettiere.
carrossable [karɔsabl], *ag.* carrozzabile.
carrossage [karɔsa:ʒ], *s.m.* **1.** il carrozzare **2.** campanatura (*f.*) (delle ruote).
carrosse [karɔs], *s.m.* cocchio, carrozza (*f.*) || *rouler —,* condurre una vita da gran signore.
carrosser [karɔse], *v.t.* carrozzare.
carrosserie [karɔsri], *s.f.* **1.** carrozzeria **2.** industria della carrozzeria.
carrossier [karɔsje], *s.m.* carrozziere.
carrousel [karuzɛl], *s.m.* **1.** giostra (*f.*) **2.** (*st.*) carosello.
carroyage [karwaja:ʒ], *s.m.* quadrettatura (*f.*).
carroyer [karwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* quadrettare.
carrure [kary:r], *s.f.* larghezza delle spalle: *un homme d'une belle —,* un uomo con le spalle larghe; *veste trop étroite de —,* giacca stretta di spalle.

carry [kari], *s.m.* *V.* **cari.**
cartable [kartabl], *s.m.* cartella (*f.*) (di scolaro).
cartacé [kartase], *ag.* cartaceo.
cartahu [kartay], *s.m.* (*mar.*) ghia (*f.*).
carte [kart], *s.f.* **1.** biglietto (*m.*): — *de visite,* biglietto di visita; — *de vœux,* biglietto d'auguri; — *d'invitation,* biglietto d'invito; — (*postale*), cartolina || — *perforée,* scheda perforata || *donner — blanche,* (*fig.*) dare carta bianca **2.** — (*à jouer*), carta (da gioco); *jouer aux cartes,* giocare a carte; *battre les cartes,* mescolare le carte; *partie de cartes,* partita a carte; *tirer les cartes,* fare le carte || *château de cartes,* castello di carte || *jouer sa dernière* —, (*fig.*) giocare l'ultima carta || *perdre la* —, (*fig.*) turbarsi || *découvrir le dessous des cartes,* (*fig.*) scoprire gli altarini || *abattre ses cartes,* (*fig.*) scoprire il proprio gioco || *jouer cartes sur table,* (*fig.*) giocare a carte scoperte || *jeter les cartes,* gettare le carte, rifiutarsi di continuare la partita **3.** carta, tessera, certificato (*m.*): — *d'identité,* carta d'identità; — *d'alimentation,* carta annonaria; — *grise,* libretto di circolazione; — *d'électeur,* certificato elettorale; — *d'étudiant,* tessera studentesca; — *de garantie,* certificato di garanzia; — *du parti,* tessera del partito **4.** — (*géographique*), carta (geografica); — *topographique, nautique,* carta topografica, nautica **5.** lista, menu (*m.*): — *des vins,* lista dei vini; *manger à la* —, mangiare alla carta.
cartel[1] [kartɛl], *s.m.* **1.** cartello di sfida **2.** orologio da muro; cartiglio di orologio da muro.
cartel[2], *s.m.* (*econ. pol.*) cartello; intesa fra imprese.
carte-lettre, *pl.* **cartes-lettres** [kartlɛtr], *s.f.* biglietto postale.
cartellisation [kartɛlizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) cartellizzazione.
cartelliste [kartɛlist], *s.m.* (*econ. pol.*) cartellista ♦ *ag.* (*econ. pol.*) cartellistico.
carter [kartɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*mec.*) carter: — *du volant,* scatola dello sterzo; — *inférieur,* coppa dell'olio; — *cylindrique,* basamento; — *de bicyclette,* copricatena.
cartésianisme [kartezjanism], *s.m.* (*fil.*) cartesianismo.
cartésien [kartezjɛ̃], *f.* **cartésienne** [kartezjɛn], *ag.* e *s.m.* cartesiano || *coordonnées cartésiennes,* (*mat.*) coordinate cartesiane.
Carthage [karta:ʒ], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cartagine.
Carthagène [kartaʒɛ:n], *no.pr.f.* (*geog.*) Cartagena.
carthaginois [kartaʒinwa], *f.* **carthaginoise** [kartaʒinwa:z], *ag.* cartaginese || **Carthaginois,** *s.m.* (*st.*) (*abitante*) cartaginese.
carthame [kartam], *s.m.* (*bot.*) cartamo.
cartier [kartje], *s.m.* chi fabbrica o vende carte da gioco.
cartilage [kartila:ʒ], *s.m.* cartilagine (*f.*).
cartilagineux [kartilaʒinø], *f.* **cartilagineuse** [kartilaʒinø:z], *ag.* cartilagineo, cartilaginoso.
cartogramme [kartɔgram], *s.m.* cartogramma.
cartographe [kartɔgraf], *s.m.* cartografo.
cartographie [kartɔgrafi], *s.f.* cartografia.
cartographique [kartɔgrafik], *ag.* cartografico.
cartomancie [kartɔmɑ̃si], *s.f.* cartomanzia.
cartomancien [kartɔmɑ̃sjɛ̃], *s.m.*, **cartomancienne** [kartɔmɑ̃sjɛn], *s.f.* cartomante.
carton [kartɔ̃], *s.m.* **1.** cartone: — *ondulé,* cartone ondulato **2.** scatola di cartone: — *à chapeaux,* cappelliera **3.** bersaglio di cartone: *faire un* —, colpire nel segno **4.** cartella (*f.*) (per disegni) **5.** (*pitt.*) cartone.
cartonnage [kartɔna:ʒ], *s.m.* cartonaggio.
cartonner [kartɔne], *v.t.* cartonare.
cartonnerie [kartɔnri], *s.f.* **1.** cartonificio (*m.*) **2.** industria del cartone.
cartonnier [kartɔnje], *s.m.* **1.** chi fa o vende cartone o oggetti in cartone **2.** classificatore, schedario.
carton-paille, *pl.* **cartons-pailles** [kartɔ̃pɑ:j], *s.m.* cartone paglia.
carton-pâte, *pl.* **cartons-pâtes** [kartɔ̃pɑ:t], *s.m.* cartapesta (*f.*): *un homme de* —, (*fig.*) un uomo di cartapesta.
carton-pierre, *pl.* **cartons-pierres** [kartɔ̃pjɛ:r], *s.m.* cartapesta (*f.*).
cartouche[1] [kartuʃ], *s.f.* **1.** cartuccia; cartoccio (*m.*) (di artiglieria) || — *à blanc,* cartuccia a salve || — *de dynamite,* cartuccia di dinamite || — *éclairante,* razzo illuminante || *brûler ses dernières cartouches,* bruciare le ultime cartucce **2.** stecca (di sigarette).
cartouche[2], *s.m.* (*scult. arch.*) cartiglio, cartoccio.
cartoucherie [kartuʃri], *s.f.* fabbrica di cartucce.
cartouchière [kartuʃjɛ:r], *s.f.* cartucciera, giberna.
cartulaire [kartylɛ:r], *s.m.* (*st.*) cartulario.
carvi [karvi], *s.m.* (*bot.*) carvi.
cary [kari], *s.m.* *V.* **cari.**
caryatide [karjatid], *s.f.* *V.* **cariatide.**
caryocinèse [karjɔsinɛ:z], *s.f.* (*biol.*) cariocinesi.
caryophyllacées [karjɔfillase], *s.f.pl.* (*bot.*) cariofillacee.
caryophyllé [karjɔfille], *ag.* (*bot.*) cariofillaceo.
caryopse [karjɔps], *s.m.* (*bot.*) cariosside (*f.*).
cas [kɑ], *s.m.* **1.** caso: *un — de force majeure,* un caso di forza maggiore; — *de conscience,* caso di coscienza; *un — de diphtérie,* un caso di difterite; — *fortuit,* (*dir.*) caso fortuito || — *d'espèce,* fattispecie, caso concreto || *faire — de qqn., de qq.ch.,* tener conto di qlcu., di ql.co., fare caso a qlcu., a ql.co. || *c'est le — ou jamais de la faire,* o si fa oggi, o non si fa più || *le — échéant,* nell'eventualità (che), caso mai... || *si tel est le* —, in tal caso || *en* (o *dans*) *ce* —..., in questo caso... || *en — de,* in caso di: *en — de besoin,* in caso di bisogno || *au — où* (o *dans le — où* o *pour le — où*) *il viendrait,* nel caso che venisse; *au — où tu aurais besoin de qq.ch.,* casomai ti occorresse ql.co. || *en tout* — (o *dans tous les* —), in ogni caso || *en aucun* —, in nessun modo **2.** (*gramm.*) caso.
Casablanca [kazablɑ̃ka], *no.pr.f.* (*geog.*) Casablanca.
casanier [kazanje], *f.* **casanière** [kazanjɛ:r], *ag.* e *s.m.* casalingo: *un homme* —, un uomo tutto casa.
casaque [kazak], *s.f.* casacca || *tourner* —, (*fig.*) voltare gabbana, voltare casacca.
casaquin [kazakɛ̃], *s.m.* (*abbigl.*) casacchina (*f.*), giubbetto.
casbah [kazba], *s.f.* casba, casbah.
cascade [kaskad], *s.f.* cascata || — *d'applaudissements,* (*fig.*) scroscio di applausi || *en* —, (*elettr.*) in cascata, in serie.
cascader [kaskade], *v.i.* **1.** formare una cascata **2.** (*fam.*) fare vita disordinata.
cascadeur [kaskadœ:r], *s.m.* **1.** (*cine.*) controfigura (*f.*) **2.** (*circo, varietà*) cascatore **3.** (*fam.*) vitaiolo.
cascara sagrada [kaskarasagrada], *s.f.* (*farm.*) cascara sagrada.
cascatelle [kaskatɛl], *s.f.* cascatella, piccola cascata.
case [ka:z], *s.f.* **1.** capanna **2.** casella, scomparto (*m.*): *les cases d'un tiroir,* gli scomparti di un cassetto || *il lui manque une* — (o *il a une — en moins*), (*pop.*) gli manca una rotella, gli manca un venerdì **3.** scacco (*m.*), casa (della scacchiera).
caséation [kazeasjɔ̃], *s.f.* *V.* **caséification.**
caséeux [kazeø], *f.* **caséeuse** [kazeø:z], *ag.* (*med.*) caseoso.
caséification [kazeifikasjɔ̃], *s.f.* caseificazione.
caséine [kazein], *s.f.* (*chim.*) caseina.
casemate [kazmat], *s.f.* (*mil. mar.*) casamatta.
casemater [kazmate], *v.t.* (*mil.*) casamattare.
caser [kaze], *v.t.* **1.** riporre, mettere in un cassetto; sistemare, ordinare **2.** (*fam.*) sistemare: *elle a deux filles à* —, ha due figlie da sistemare; *on n'arrive pas à le* —, non si riesce a trovargli un lavoro || **se caser,** *v.r.* sistemarsi.
caserette [kazrɛt], *s.f.* fiscella, scolaformaggio (*m.*).
caserne [kazɛrn], *s.f.* caserma.
casernement [kazɛrnəmɑ̃], *s.m.* (*mil.*) **1.** accasermamento **2.** caserme (*f.pl.*).
caserner [kazɛrne], *v.t.* (*mil.*) accasermare.

casernier [kazɛrnje], *f.* **casernière** [kazɛrnjɛ:r], *ag.* da caserma ♦ *s.m.* (*mil.*) casermiere.

Caserte [kazɛrt], *no.pr.f.* (*geog.*) Caserta.

cash [kaʃ], *av.* (*ingl.*) in contanti: *payer* —, pagare in contanti.

casher, *f.* **cashère** [kaʃɛ:r], *ag. V.* **cawcher.**

casier [kazje], *s.m.* **1.** casellario || — *judiciaire*, casellario giudiziario; fedina penale, certificato penale: *avoir un* — *judiciaire chargé, vierge*, avere la fedina penale sporca, pulita || — *fiscal*, anagrafe fiscale **2.** (*pesca*) cannaio.

casilleux [kazijø], *f.* **casilleuse** [kazijø:z], *ag.* (*di vetro*) che si rompe sotto l'azione del diamante.

casimir[1] [kazimir], *s.m.* (*tessuto*) casimira (*f.*).

Casimir[2], *no.pr.m.* Casimiro.

casino [kazino], *s.m.* casinò.

casoar [kazɔa:r], *s.m.* **1.** (*zool.*) casuario **2.** pennacchio (del chepì degli allievi dell'Accademia Militare di Saint-Cyr).

caspien [kaspjɛ̃], *f.* **caspienne** [kaspjɛn], *ag.* caspico || *la Mer Caspienne*, (*geog.*) il Mar Caspio || **Caspien,** *s.m.* abitante della zona del Mar Caspio.

casque [kask], *s.m.* **1.** casco; elmo, elmetto: — *de pompier*, elmo dei pompieri; — *à pointe*, elmo a chiodo || — *à mèche*, (*scherz.*) berretto da notte || *les casques bleus*, i caschi blu (i soldati dell'O.N.U.) || *avoir le* —, (*pop.*) avere il cerchio alla testa, dopo una sbornia **2.** cuffia (*f.*) (di telefono, radio).

casqué [kaske], *ag.* con l'elmo, con l'elmetto (in testa): *des soldats casqués*, dei soldati con l'elmetto.

casquer [kaske], *v.i.* (*argot*) sborsare, pagare: *il a casqué pour tout le monde*, ha pagato per tutti.

casquette [kaskɛt], *s.f.* berretto (*m.*) (a visiera): — *de jockey*, berretto da fantino.

casquettier [kaskɛtje], *s.m.* berrettaio.

cassable [kasabl], *ag.* fragile.

cassage [kasa:ʒ], *s.m.* spezzamento.

Cassandre [kasɑ̃:dr], *no.pr.f.* (*mit.*) Cassandra.

cassant [kasɑ̃], *f.* **cassante** [kasɑ̃:t], *ag.* **1.** fragile, che si spezza facilmente: *ongles cassants*, unghie fragili **2.** brusco, imperioso: *un ton* —, un tono imperioso.

cassate [kasat], *s.f.* cassata.

cassation [kasasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) cassazione: *Cour de Cassation*, Corte di Cassazione; — *d'un jugement*, cassazione di una sentenza; *recourir en* — (o *se pourvoir en* —), ricorrere in cassazione **2.** (*mil.*) degradazione.

cassave [kasa:v], *s.f.* focaccina, biscotto di farina di manioca, cassava.

casse[1] [kɑ:s], *s.f.* **1.** rottura, il rompere **2.** cocci (*m.pl.*); oggetti rotti: *payer la* —, pagare i danni || *vendre à la* —, vendere come rottame || *il y aura de la* —, (*pop.*) non andrà liscia, ci scapperà il morto ♦ *s.m.* (*argot*) furto con scasso.

casse[2] [kas], *s.f.* **1.** (*tip.*) cassa per composizione: *haut de* —, cassa alta; *bas de* —, cassa bassa **2.** (*ind. vetraria*) crogiolo (*m.*).

casse[3], *s.f.* cassia (pianta e frutto).

casse[4], *s.f.* alterazione (del vino).

cassé [kɑse], *ag.* **1.** debole, cadente: *un vieillard* —, un vecchio cadente **2.** fioco, flebile: *une voix cassée*, una voce fioca || *une voix cassée par l'émotion*, una voce rotta dall'emozione.

casseau, *pl.* **casseaux** [kaso], *s.m.* (*tip.*) mezza cassa per composizione.

casse-cou [kasku], *s.m.* (*pl.invar.*) scavezzacollo || *crier* — *à qqn.*, avvertire qlcu. di un pericolo.

casse-croûte [kɑskrut], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) spuntino.

casse-gueule [kɑsgœl], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** acquavite fortissima **2.** impresa rischiosa e temeraria: *aller au* —, andare in guerra.

cassement [kɑsmɑ̃], *s.m.* rottura (*f.*) || — *de tête*, assillo, grattacapo; rumore assordante.

casse-noisettes [kɑsnwazɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) schiaccianoci || *menton en* —, bazza.

casse-noix [kɑsnwa], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** schiaccianoci **2.** (*zool.*) ghiandaia nocciolaia.

casse-pattes [kɑspat], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) acquavite fortissima.

casse-pieds [kɑspje], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) seccatore, scocciatore, rompiscatole.

casse-pierres [kɑspjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** spaccapietre **2.** (*bot.*) sassifraga (*f.*).

casse-pipes [kɑspip], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) guerra (*f.*).

casser [kɑse], *v.t.* **1.** rompere: *se* — *la jambe*, rompersi una gamba; — *la figure à qqn.*, (*pop.*) rompere il muso a qlcu. || — *la tête à qqn.*, far la testa come un pallone a qlcu. || *se* — *la tête* (*à chercher qq.ch.*), rompersi la testa (a cercare ql.co.); *il y a de quoi se* — *la tête contre les murs*, c'è da sbattere la testa contro il muro || *se* — *la voix*, perdere la voce || — *le cou à une bouteille*, (*fam.*) tirare il collo a una bottiglia || — *la croûte*, (*fam.*) mangiare || — *du sucre sur le dos de qqn.*, tagliare i panni addosso a qlcu. || — *sa pipe*, (*pop.*) tirare le cuoia || — *les vitres*, (*fam.*) fare un putiferio || *se* — *le nez*, rompersi il naso, scornarsi || *ça ne casse rien*, (*fam.*) non è niente di speciale || *à tout* —: *un mariage à tout* —, un matrimonio sensazionale; *un vacarme à tout* —, un baccano del diavolo || *qui casse les verres les paie*, (*prov.*) chi rompe paga || *on ne fait pas d'omelette sans* — *des œufs*, (*prov.*) non si può far la frittata senza rompere le uova **2.** degradare: — *un officier*, degradare un ufficiale || — *un fonctionnaire*, destituire un funzionario (da un incarico) **3.** (*dir.*) cassare, annullare: — *un décret*, cassare un decreto; — *un testament*, annullare un testamento ♦ *v.i.* rompersi: *cela casse comme du verre*, è fragile come vetro; *cette pâte casse sous les doigts*, questa pasta si sbriciola in mano || *quand la corde est trop tendue elle casse*, (*prov.*) corda che troppo è tesa spezza se stessa e l'arco || *tout passe, tout lasse, tout casse*, (*prov.*) tutto ha fine || **se casser,** *v.r.* rompersi: *ma montre s'est cassée*, mi si è rotto l'orologio || *ne te casse pas*, (*fig. fam.*) non stancarti.

casserole [kasrɔl], *s.f.* **1.** casseruola, tegame (*m.*) || *elle est toujours au milieu de ses casserolles*, è sempre in mezzo alle pentole **2.** (*argot*) spione (*m.*) || *un coup de* —, una denuncia.

casserolée [kasrɔle], *s.f.* (il contenuto di una) casseruola.

casse-tête [kɑstɛ:t], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** rompicapo **2.** frastuono, rumore assordante **3.** clava (*f.*); mazza (*f.*).

cassetin [kastɛ̃], *s.m.* (*tip.*) cassettino.

cassette [kasɛt], *s.f.* **1.** cofanetto (*m.*) || — *royale*, tesoro reale **2.** (*foto.*) caricatore (*m.*).

casseur [kɑsœ:r], *s.m.* **1.** (*fam.*) rompitutto, fracassone: *un* — *de raquettes*, un ercole, un maciste || — (*d'assiettes*), spaccone; attaccabrighe **2.** (*argot*) scassinatore **3.** — *de pierres*, spaccapietre.

cassie [kasi], *s.f.* (*bot.*) gaggia.

cassier [kasje], *s.m.* (*bot.*) cassia (*f.*).

cassine [kasin], *s.f.* **1.** (*ant.*) casuccia, casetta; casino (*m.*) **2.** (*fam.*) bicocca **3.** (*mil.*) fortino (*m.*).

Cassiodore [kasjɔdɔ:r], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Cassiodoro.

Cassiopée [kasjɔpe], *no.pr.f.* (*mit. astr.*) Cassiopea.

cassiopéium [kasjɔpejɔm], *s.m.* (*chim.*) cassiopeio.

cassis[1] [kasis], *s.m.* **1.** (*bot.*) ribes nero **2.** « cassis » (liquore di ribes nero).

cassis[2] [kasi], *s.m.* canaletto di scolo (che attraversa una strada di montagna).

cassitérite [kasiterit], *s.f.* (*min.*) cassiterite.

Cassius [kasjys], *no.pr.m.* (*st.*) Cassio.

cassolette [kasɔlɛt], *s.f.* **1.** bruciaprofumi (*m.*) **2.** ciotolina per antipasti.

casson [kasɔ̃], *s.m.* pan di zucchero grezzo.

cassonade [kasɔnad], *s.f.* zucchero di primo prodotto.

cassoulet [kasulɛ], *s.m.* (*cuc.*) « cassoulet » (stufato d'agnello con fagioli bianchi).

cassure [kɑsy:r], *s.f.* **1.** spaccatura; fenditura; frattura **2.** (*di carta, seta, ecc.*) grinza, increspatura **3.** (*fig.*) frattura, rottura **4.** *pl.* frantumi di biscotti e dolci.

castagnettes [kastaɲɛt], *s.f.pl.* (*mus.*) nacchere, castagnette.
caste [kast], *s.f.* casta.
castel [kastɛl], *s.m.* (*ant. dial.*) castello.
castelbriantais [kastɛlbriɑ̃tɛ], *f.* **castelbriantaise** [kastɛlbriɑ̃tɛ:z], *ag.* di Châteaubriant || **Castelbriantais,** *s.m.* abitante di Châteaubriant.
castellanais [kastɛllanɛ], *f.* **castellanaise** [kastɛllanɛ:z], *ag.* di Castellane || **Castellanais,** *s.m.* abitante di Castellane.
castellinois [kastɛllinwa], *f.* **castellinoise** [kastɛllinwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **châteaulinois.**
castelroussin [kastɛlrusɛ̃], *f.* **castelroussine** [kastɛlrusin], *ag.* e *s.m.* *V.* **châteauroussin.**
castelsarrasinois [kastɛlsarazinwa], *f.* **castelsarrasinoise** [kastɛlsarazinwa:z], *ag.* di Castelsarrasin || **Castelsarrasinois,** *s.m.* abitante di Castelsarrasin.
castillan [kastijɑ̃], *f.* **castillane** [kastijan], *ag.* castigliano ♦ *s.m.* (*lingua*) castigliano || **Castillan,** *s.m.* (*abitante*) castigliano.
Castille [kasti:j], *no.pr.f.* (*geog.*) Castiglia.
castine [kastin], *s.f.* (*metal.*) castina.
castor[1] [kastɔ:r], *s.m.* **1.** castoro (animale e pelliccia) **2.** copricapo di pelo di castoro.
Castor[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Castore.
castoréum [kastɔreɔm], *s.m.* (*farm.*) castoreo.
castorine [kastɔrin], *s.f.* (*tessuto*) castorino (*m.*).
castrais [kastrɛ], *f.* **castraise** [kastrɛ:z], *ag.* di La Châtres o di Castres || **Castrais,** *s.m.* abitante di La Châtres o di Castres.
castramétation [kastrametasjɔ̃], *s.f.* (*st.mil.*) castrametazione.
castrat [kastra], *s.m.* castrato.
castration [kastrasjɔ̃], *s.f.* castrazione, castratura.
castrer [kastre], *v.t.* castrare.
castrogontérien [kastrogɔ̃terjɛ̃], *f.* **castrogontérienne** [kastrogɔ̃terjɛn], *ag.* di Château-Gontier || **Castrogontérien,** *s.m.* abitante di Château-Gontier.
casualité [kazɥalite], *s.f.* casualità.
casuel, *f.* **casuelle** [kazɥɛl], *ag.* casuale ♦ *s.m.* entrata extra; incerti (*pl.*).
casuiste [kazɥist], *s.m.* (*teol.*) casista.
casuistique [kazɥistik], *s.f.* (*teol.*) casistica.
casus [kasys], *s.m.* (*dir.*) caso ipotetico.
catabolique [katabɔlik], *ag.* (*biochimica*) catabolico.
catabolisme [katabɔlism], *s.m.* (*biochimica*) catabolismo.
catachrèse [katakrɛ:z], *s.f.* (*ret.*) catacresi.
cataclase [kataklaz], *s.f.* (*geol.*) cataclasi.
cataclysme [kataklism], *s.m.* cataclisma.
catacombes [katakɔ̃:b], *s.f.pl.* catacombe.
catadioptre [katadjɔptr], *s.m.* (*fis.*) catadiottro, catarifrangente.
catadioptrique [katadjɔptrik], *ag.* (*fis.*) catadiottrico.
catafalque [katafalk], *s.m.* catafalco.
catalan [katalɑ̃], *f.* **catalane** [katalan], *ag.* catalano ♦ *s.m.* (*lingua*) catalano || **Catalan,** *s.m.* (*abitante*) catalano.
catalase [katalaz], *s.f.* (*chim.*) catalasi.
catalectique [katalɛktik], *ag.* (*ritmica*) catalettico.
catalepsie [katalɛpsi], *s.f.* (*med.*) catalessi.
cataleptique [katalɛptik], *ag.* e *s.m.* catalettico.
catalogage [katalɔga:ʒ], *s.m.* *V.* **cataloguement.**
Catalogne [katalɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Catalogna.
catalogue [katalɔg], *s.m.* catalogo: — *alphabétique,* (*in una biblioteca*) catalogo alfabetico per autori; — *méthodique,* (*in una biblioteca*) catalogo alfabetico per materia.
cataloguement [katalɔgmɑ̃], *s.m.* catalogazione (*f.*).
cataloguer [katalɔge], *v.t.* catalogare.
catalpa [katalpa], *s.m.* (*bot.*) catalpa (*f.*).
catalyse [katali:z], *s.f.* (*chim.*) catalisi.
catalyser [katalize], *v.t.* **1.** (*chim.*) catalizzare **2.** (*fig.*) catalizzare, polarizzare.
catalyseur [katalizœ:r], *s.m.* (*chim.*) catalizzatore.
catalytique [katalitik], *ag.* (*chim.*) catalitico.
catamaran [katamarɑ̃], *s.m.* (*mar.*) catamarano.
catanais [katanɛ], *f.* **catanaise** [katanɛ:z], *ag.* catanese || **Catanais,** *s.m.* (*abitante*) catanese.
Catane [katan], *no.pr.f.* (*geog.*) Catania.
cataphorèse [katafɔrɛ:z], *s.f.* (*fis.*) cataforesi.
cataphylle [katafil], *s.m.* (*bot.*) catafillo.
cataplasme [kataplasm], *s.m.* cataplasma.
catapultage [katapylta:ʒ], *s.m.* (*aer.*) catapultamento.
catapulte [katapylt], *s.f.* catapulta.
catapulter [katapylte], *v.t.* catapultare.
cataracte [katarakt], *s.f.* (*med. geog.*) cateratta.
catarrhal [kataral], *pl.* **catarrhaux** [kataro], *ag.* catarrale.
catarrhe [kata:r], *s.m.* catarro.
catarrheux [katarø], *f.* **catarrheuse** [katarø:z], *ag.* catarroso.
catarrhiniens [katarinjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) catarrine (*f.*).
catastrophe [katastrɔf], *s.f.* catastrofe, disastro (*m.*).
catastropher [katastrɔfe], *v.t.* (*fam.*) sconvolgere, annichilire: *cet événement m'a catastrophé,* questo avvenimento mi ha sconvolto.
catastrophique [katastrɔfik], *ag.* catastrofico.
catatonie [katatɔni], *s.f.* (*med.*) catatonia.
catch [katʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) catch.
catcheur [katʃœ:r], *s.m.* chi pratica il catch.
catéchèse [kateʃɛ:z], *s.f.* (*eccl.*) catechesi.
catéchétique [kateʃetik], *ag.* catechetico.
catéchine [kateʃin], *s.f.* (*chim.*) catechina.
catéchisation [kateʃizasjɔ̃], *s.f.* il catechizzare.
catéchiser [kateʃize], *v.t.* catechizzare.
catéchisme [kateʃism], *s.m.* catechismo.
catéchiste [kateʃist], *s.m.* catechista.
catéchistique [kateʃistik], *ag.* catechistico.
catéchuménat [katekymena], *s.m.* catecumenato.
catéchumène [katekymɛn], *s.m.* catecumeno.
catégorématique [kategɔrematik], *ag.* (*fil.*) categorematico.
catégorème [kategɔrɛm], *s.m.* (*fil.*) categorema.
catégorie [kategɔri], *s.f.* **1.** categoria: *ces gens là sont tous de la même* —, quei tipi sono tutti della stessa risma; *un employé de* — *supérieure,* un impiegato di prima categoria **2.** (*fil.*) categoria.
catégorique [kategɔrik], *ag.* categorico.
catégoriquement [kategɔrikmɑ̃], *av.* categoricamente.
caténaire [katenɛ:r], *ag.* (*ferr.*) a catenaria: *ligne de contact à suspension* —, linea di contatto con sospensione a catenaria ♦ *s.f.* (*ferr.*) linea di contatto: — *gauche* (o *inclinée*), linea di contatto sghemba.
caterpillar [katɛrpila:r], *s.m.* (*ingl.*) caterpillar ®.
catgut [katgyt], *s.m.* (*ingl.*) (*chir.*) minugia (*f.*), catgut.
Cathay [kataj], *no.pr.m.* (*geog.st.*) Catai.
cathare [kata:r], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) cataro.
catharsis [katarsis], *s.f.* catarsi (*anche psic.*).
cathartique [katartik], *ag.* (*farm. psic.*) catartico.
cathédral [katedral], *pl.* **cathédraux** [katedro], *ag.* (*eccl.*) cattedrale: *chapitre* —, capitolo cattedrale; *église cathédrale,* (chiesa) cattedrale.
cathédrale [katedral], *s.f.* cattedrale.
Catherine [katrin], *no.pr.f.* Caterina.
catherinette [katrinɛt], *s.f.* (*fam.*) in Francia, ragazza venticinquenne nubile che partecipa alla festa di Santa Caterina.
cathéter [katetɛr], *s.m.* (*med.*) catetere.
cathétérisme [kateterism], *s.m.* (*med.*) cateterismo.
cathétomètre [katetɔmɛtr], *s.m.* catetometro.
Cathie [kati], *no.pr.f. dim.* di **Catherine.**
cathode [katɔd], *s.f.* (*fis.*) catodo (*m.*).
cathodique [katɔdik], *ag.* (*fis.*) catodico.
catholicisme [katɔlisism], *s.m.* cattolicesimo, cattolicismo.
catholicité [katɔlisite], *s.f.* cattolicità.
catholicon [katɔlikɔ̃], *s.m.* (*alchimia*) elettuario di rabarbaro e sena.

catholique [katɔlik], *ag.* e *s.m.* cattolico || *un air pas très* —, (*fam.*) un'aria poco raccomandabile.

catholiquement [katɔlikmɑ̃], *av.* conformemente alla dottrina cattolica.

Cathos [katɔs], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Catherine**.

Cathy [kati], *no.pr.f. dim.* di **Catherine**.

cati [kati], *s.m.* appretto, lucido (di stoffa).

catilinaire [katilinɛ:r], *s.f.* catilinaria; discorso veemente, invettiva.

catillac [katijak], **catillard** [katija:r], *s.m.* grossa pera invernale da cuocere.

catimini, en [ɑ̃katimini], *l.av.* di soppiatto, di nascosto.

catin[1] [katɛ̃], *s.f.* sgualdrina.

catin[2], *s.m.* (*metal.*) catino.

cation [katjɔ̃], *s.m.* (*fis.*) catione.

catir [kati:r], *v.t.* (*ind. tessile*) lustrare.

catissage [katisa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) lustramento.

catoblépas [katɔblepɑ], *s.m.* (*mit.*) catoblepa.

catogan [katɔgɑ̃], *s.m. V.* **cadogan**.

Caton [katɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Catone: — *le Censeur*, Catone il Censore; — *d'Utique*, Catone l'Uticense.

catonien [katɔnjɛ̃], *f.* **catonienne** [katɔnjɛn], *ag.* catoniano.

catoptrique [katɔptrik], *ag.* (*ott.*) catottrico ♦ *s.f.* (*ott.*) catottrica.

Catulle [katyl], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Catullo.

catullien [katyljɛ̃], *f.* **catullienne** [katyljɛn], *ag.* catulliano.

Caucase [koka:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Caucaso.

Caucasie [kokazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Caucasia.

caucasien [kokazjɛ̃], *f.* **caucasienne** [kokazjɛn], **caucasique** [kokazik], *ag.* caucasico || *les Caucasiens*, i Caucasici.

cauchemar [koʃma:r], *s.m.* incubo (*anche fig.*).

cauchois [koʃwa], *f.* **cauchoise** [koʃwa:z], *ag.* di Caux || **Cauchois**, *s.m.* abitante di Caux.

caudal [kodal], *pl.* **caudaux** [kodo], *ag.* caudale.

caudataire [kodatɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) caudatario.

caudrette [kodrɛt], *s.f.* bilancia per la pesca dei crostacei.

caule [ko:l], *s.f.* (*bot.*) caule (*m.*).

caulerpe [kolɛrp], *s.f.* (*bot.*) caulerpe.

caulescent [kolɛsɑ̃], *f.* **caulescente** [kolɛsɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) caulescente.

caulicoles [kolikɔl], *s.f.pl.* (*arch.*) caulicoli (*m.*).

cauris [kori], *s.m.* (*zool.*) cauri.

causal [kozal], *pl.* **causaux** [kozo], *ag.* causale: *proposition causale*, (*gramm.*) proposizione causale.

causalgie [kozalʒi], *s.f.* (*med.*) causalgia.

causalisme [kozalism], *s.m.* (*fil.*) causalismo.

causalité [kozalite], *s.f.* causalità.

causant [kozɑ̃], *f.* **causante** [kozɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) affabile; loquace, chiacchierone.

causatif [kozatif], *f.* **causative** [kozati:v], *ag.* (*gramm.*) causativo.

cause [ko:z], *s.f.* **1.** causa: *tu seras la* — *de son insuccès*, tu sarai la causa del suo insuccesso || *Cause première*, Causa prima, Dio || *fermé pour* — *de décès*, chiuso per lutto || *à* — *de*, per colpa di, per causa di; per; per riguardo a, in considerazione di: *je suis en retard à* — *de lui*, sono in ritardo per colpa sua; *je te pardonne à* — *de ta mère*, ti perdono per riguardo a tua madre || *et pour* —, e a ragione, e giustamente: *il s'est fâché, et pour* —, si è irritato, e a ragione || *à petite* — *grands effets*, (*prov.*) una piccola causa può produrre grandi effetti **2.** (*dir.*) causa; controversia: — *pendante*, causa pendente; — *concomitante* (o *concours de causes*), concausa; *gagner une* —, vincere una causa; *mettre en* —, (*anche fig.*) chiamare in causa; *obtenir* (o *avoir*) *gain de* —, vincere una causa; (*fig.*) averla vinta; *donner gain de* — *à*, giudicare in favore di; (*fig.*) darla vinta a || *juger en connaissance de* —, giudicare con cognizione di causa || *être hors de* —, esser fuori causa || *avocat sans causes*, avvocato senza clienti; *avocat des causes perdues*, avvocato delle cause perse || *en tout état de* —, in ogni caso, ad ogni modo || *en désespoir de* —, come ultima risorsa **3.** causa, interessi (*m.pl.*): *embrasser la* — *du peuple*, abbracciare la causa del popolo; *faire* — *commune avec qqn.*, fare causa comune con qlcu. || *prendre fait et* — *pour qqn.*, difendere qlcu. a spada tratta **4.** (*gramm.*) causa **5.** (*fil.*) causa.

causer[1] [koze], *v.t.* causare, arrecare.

causer[2], *v.i.* **1.** discorrere, conversare; chiacchierare: — *politique avec qqn.*, discorrere di politica con qlcu. || — *chiffons*, chiacchierare di moda || (*c'est*) *assez causé*, (*fam.*) basta così, non parliamone più **2.** ciarlare.

causerie [kozri], *s.f.* **1.** conversazione; chiacchierata: *il a fait une* — *sur son voyage*, ha tenuto una conversazione sul suo viaggio **2.** *pl.* chiacchiere, ciarle.

causette [kozɛt], *s.f.* chiacchieratina: *faire un bout de* — *avec qqn.*, (*fam.*) scambiare due chiacchiere con qlcu.

causeur [kozœ:r], *f.* **causeuse** [kozø:z], *ag.* loquace; chiacchierone ♦ *s.m.*: — *agréable*, piacevole conversatore; *insopportable* —, (*rar.*) chiacchierone.

causeuse [kozø:z], *s.f.* « causeuse » (divanetto a due posti).

causse [ko:s], *s.m.* altipiano calcareo (nella Francia meridionale).

causticité [kostisite], *s.f.* causticità (*anche fig.*).

caustique [kostik], *ag.* caustico (*anche fig.*) ♦ *s.f.* (*ott.*) caustica.

caustiquement [kostikmɑ̃], *av.* causticamente (*anche fig.*).

cautèle [kotɛl], *s.f.* cautela, circospezione; diffidenza; astuzia.

cauteleusement [kotløzmɑ̃], *av.* cautelosamente, sospettosamente.

cauteleux [kotlø], *f.* **cauteleuse** [kotlø:z], *ag.* sospettoso, cauteloso; circospetto; astuto.

cautère [kotɛ:r], *s.m.* (*chir.*) cauterio || *c'est un* — *sur une jambe de bois*, (*fig.*) è un rimedio che non serve a nulla.

cautérisation [koterizasjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) cauterizzazione.

cautériser [koterize], *v.t.* (*chir.*) cauterizzare.

caution [kosjɔ̃], *s.f.* **1.** cauzione; garanzia: *mettre en liberté sous* —, mettere in libertà dietro cauzione || — *bourgeoise*, garanzia sicura || *une nouvelle sujette à* —, (*fig.*) una notizia poco attendibile **2.** garante (*m.*), mallevadore (*m.*): *se porter* — *pour qqn.*, rendersi garante di qlcu.; *servir de* — *à qqn.*, garantire per qlcu.

cautionnaire [kosjɔnɛ:r], *ag.* (*dir.*) cauzionale.

cautionnement [kosjɔnmɑ̃], *s.m.* garanzia (*f.*), cauzione (*f.*), malleveria (*f.*).

cautionner [kosjɔne], *v.t.* garantire (per), farsi mallevadore (di).

cavædium [kavedjɔm], *s.m. V.* **cavedium**.

cavage [kava:ʒ], *s.m.* (*edil.*) scavo.

cavalcade [kavalkad], *s.m.* (*ant.*) cavalcata (*f.*).

cavalcader [kavalkade], *v.i.* **1.** (*ant.*) cavalcare (in gruppo) **2.** (*fam.*) correre disordinatamente.

cavalcadour [kavalkadur], *s.m.* (*ant.*) scudiero (addetto ai cavalli di un re o di un principe).

cavale [kaval], *s.f.* **1.** (*poet.*) giumenta **2.** (*pop.*) cavallona, spilungona.

cavaler [kavale], *v.i.* (*pop.*) correre a rotta di collo, galoppare ♦ *v.t.* (*volg.*) seccare, scocciare || **se cavaler**, *v.r.* (*pop.*) darsela a gambe.

cavalerie [kavalri], *s.f.* **1.** (*mil.*) cavalleria: *grosse* —, — *légère*, cavalleria pesante, leggera **2.** *papier de* —, (*comm.*) foglio di favore.

cavalier [kavalje], *s.m.* **1.** cavaliere, cavallerizzo: *c'est le meilleur* — *du manège*, è il miglior cavallerizzo del maneggio **2.** cavaliere, accompagnatore (di una dama): *c'est mon* — *au bal*, è il mio cavaliere al ballo; *servir de* (o *être le*) — *d'une dame*, far da cavaliere a una signora; — *servant*, cavalier servente || *faire* — *seul*, tenersi in disparte **3.** (*mil.*) soldato di cavalleria **4.** (*scacchi*) cavallo, cavaliere **5.** (*fortificazioni*) cavaliere **6.** (*tec.*) cavallottino, cambretta (*f.*), chiodo a U

7. (*di schedario, di bilancia*) cavaliere, cavalierino 8. (*tip.*) formato di carta di 0,46 x 0,62 m.

cavalier [kavalje], *f.* **cavalière** [kavaljɛ:r], *ag.* 1. destinato ai cavalieri: *allée cavalière*, galoppatoio 2. disinvolto; insolente; sguaiato: *je n'aime pas son ton* —, non mi piace il suo tono insolente; *c'est une plaisanterie un peu cavalière*, è uno scherzo un po' spinto || *à la cavalière*, (*ant.*) alla garibaldina.

cavalière [kavaljɛ:r], *s.f.* 1. cavallerizza 2. dama (di un ballerino).

cavalièrement [kavaljɛrmɑ̃], *av.* 1. disinvoltamente 2. arrogantemente; insolentemente.

cavatine [kavatin], *s.f.* (*mus.*) cavatina.

cave[1] [kav], *s.f.* 1. cantina, scantinato (*m.*); sotterraneo (*m.*): *descendre à la* —, scendere in cantina; *avoir une bonne* —, avere una cantina ben fornita || — *à liqueurs*, mobile bar || *aller de la* — *au grenier*, scrivere di traverso; saltare di palo in frasca; andare da un eccesso all'altro || *on ne peut être en même temps à la* — *et au grenier*, non si può badare a tutto 2. locale notturno in voga a Parigi dopo la seconda guerra mondiale.

cave[2], *ag.* cavo, incavato: *des yeux caves*, occhi infossati; *des joues caves*, guance scarne, incavate || *veine* —, (*anat.*) vena cava || *année* —, (*astr.*) anno lunare di 353 giorni.

cave[3], *s.f.* (*in alcuni giochi*) posta.

cave[4], *ag.* (*argot*) minchione.

cavea [kavea], *s.f.* (*archeol.*) cavea.

caveau, *pl.* **caveaux** [kavo], *s.m.* 1. piccola cantina 2. tomba (*f.*); cripta (*f.*): — *de famille*, tomba di famiglia.

cavecé [kavse], *ag.* (*di cavallo*) *cheval rouan* — *de noir*, cavallo roano testa di moro.

caveçon [kavsɔ̃], *s.m.* cavezzone; cavezza (*f.*).

cavedium [kavedjɔm], *s.m.* (*arch.*) cavedio.

caver[1] [kave], *v.t.* scavare || *l'eau qui tombe goutte à goutte cave la pierre*, (*prov.*) a goccia a goccia s'incava la pietra || **se caver,** *v.r.* incavarsi, infossarsi: *ses yeux se cavent*, le si infossano gli occhi.

caver[2], *v.i.* (*rar.*) puntare (una somma, al gioco); (*fig.*) contare (su): — *de mille francs*, puntare mille franchi; *il ne lui reste que* — *sur la compréhension des autres*, non gli resta che contare sulla comprensione degli altri || — *au plus fort*, spingere le cose alle estreme conseguenze; — *au plus bas* (o *au pire*), prevedere il peggio || **se caver,** *v.r.* puntare (una somma, al gioco): *je me cave de cent francs*, punto cento franchi.

caverne [kavɛrn], *s.f.* 1. caverna, spelonca, antro (*m.*); (*fig.*) covo (*m.*): *l'âge des cavernes*, l'età delle caverne; *une* — *de voleurs*, un covo di ladri 2. (*med.*) caverna.

caverneux [kavɛrnø], *f.* **caverneuse** [kavɛrnø:z], *ag.* cavernoso: *voix caverneuse*, (*fig.*) voce cavernosa.

cavernicole [kavɛrnicɔl], *ag.* e *s.m.* cavernicolo.

cavet [kavɛ], *s.m.* (*arch.*) cavetto, guscio: — *droit, renversé*, cavetto, guscio diritto, capovolto.

caviar [kavja:r], *s.m.* 1. caviale 2. *passer au* —, (*della censura*) sopprimere un passo (in uno scritto) con un tratto nero.

caviarder [kavjarde], *v.t.* censurare (uno scritto); sopprimere un passo (in uno scritto) con un tratto nero.

cavicornes [kavikɔrn], *s.m.pl.* (*zool.*) cavicorni.

caviste [kavist], *s.m.* cantiniere.

cavitaire [kavitɛ:r], *ag.* (*med.*) cavitario.

cavitation [kavitasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) cavitazione.

cavité [kavite], *s.f.* cavità: *les cavités d'un rocher*, le cavità d'una roccia; *la* — *orale, orbitaire*, (*anat.*) la cavità orale, orbitale.

cawcher, *f.* **cawchère** [kaufɛr], *ag.* (*st.relig.*) kasher.

Cayenne [kajɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Caienna.

cayeu [kajø], *s.m.* *V.* **caïeu.**

ce [sə], *davanti a vocale* o h *muta* **cet** [sɛt]; *f.* **cette** [sɛt]; *pl.m.* e *f.* **ces** [se; sez *davanti a vocale* e h *muta*], *ag. dimostr.* **questo; codesto quello:** — *garçon, cet enfant*, questo ragazzo, questo bambino; *cette annonce*, questo annuncio; *ces chanteurs sont très connus*, quei cantanti sono molto conosciuti; *en parlant sur* — *ton tu blesses tout le monde*, con codesto tono offendi tutti; *ces pommes sont très sucrées*, quelle mele sono molto dolci; *je lui ai écrit une de ces lettres!*, gli ho scritto una di quelle lettere! || — *dernier*, quest'ultimo || *je le verrai cet été*, lo vedrò quest'estate, l'estate prossima; *je l'ai vu cet été*, l'ho visto l'estate scorsa || *il eut cette sensation qu'il était de trop*, ebbe la sensazione d'essere di troppo || *il y a de ces gens qui se scandalisent pour rien*, (*letter.*) c'è chi si scandalizza per un nonnulla || *que prendront ces messieurs?*, che cosa prendono, signori? || — *bon François!*, — *cher François!*, il buon Francesco!, il caro Francesco! || **ce(t), cette, ces ... -ci,** questo, questa, questi, queste ... (qui); **ce(t), cette, ces ... -là,** quello, quella, quei, quegli, quelle ... (là): — *livre-ci et* — *stylo-là*, questo libro e quella penna.

ce, *pron. dimostr.* (*si elide davanti a vocale e si cambia in* ç *davanti ai tempi composti del v.* être *incomincianti per* a) 1. (*antecedente di pron. rel.*) ciò; quello: *voilà* — *qui m'a frappé*, ecco ciò che mi ha colpito; *pense à* — *que tu fais*, pensa a quello che fai; — *dont on parle*, ciò di cui si parla; — *à quoi je pense*, ciò a cui penso || *à* — *que je vois*, da quello che vedo || — *qu'il a dû souffrir!*, (*fam.*) quello che non ha sofferto!; — *qu'elle a changé!* com'è cambiata! || — *qui nuit à l'un sert à l'autre*, (*prov.*) morte tua, vita mia 2. (*sogg. del v.* être, *a volte preceduto da* devoir, pouvoir) *può essere seguito da nome proprio o s. determinato da art., poss., ecc.*: *c'est un garçon intelligent*, è un ragazzo intelligente; — *doit être Jean*, deve essere Giovanni; *est-ce là vos intentions?*, sono quelle le vostre intenzioni?; — *n'est pas là mon idée*, non è questa la mia idea; *c'est ici le moment de parler*, è questo il momento di parlare; *c'est mon fils*, questo è mio figlio; *c'est l'heure*, è l'ora; « *Quelle fleur est-ce?* » « *C'est une tulipe* », « Che fiore è? » « È un tulipano » || *seguito da ag.*: *c'est parfait!*, perfetto!; *ç'a été beau*, è stato bello; *n'est-ce pas (vrai)?*, nevvero?, non è vero?; *c'était inutile de sonner*, (pop. e scorretto per: *il était inutile de sonner*) era inutile suonare; *n'est-ce pas clair?*, non è chiaro? || *seguito da pron.*: *c'est moi, elle, vous*, sono io, lei, voi; — *sont eux* (o *c'est eux*), sono loro; *est-ce toi?*, sei tu?; *serait-ce elle?*, sarebbe lei?, che sia lei?; *est-ce eux?, n'est-ce pas eux?*, sono loro?, non sono loro?; *qui est-ce?*, chi è?; *c'est cela*, è così; *c'est celui-ci*, è questo; *est-ce le mien ou le tien?*, è il mio o il tuo?; — *ne peut* (o — *ne saurait*) *être que lui*, non può essere che lui || *seguito da av.*: *c'est bien*, va bene; *est-ce assez?*, è abbastanza?; *c'est aujourd'hui jeudi*, oggi è giovedì || *seguito da prep.*: *c'est pour toi*, è per te; *c'est avec nous qu'il passera ses vacances*, passerà con noi le sue vacanze || *riprendente un sogg. già espresso*: *la meilleure saison pour la chasse c'est l'automne*, la migliore stagione per la caccia è l'autunno; *l'ennui c'est que je suis sans argent*, il guaio è che sono senza soldi; — *qui me choque le plus chez lui c'est son manque de tact*, quel che mi dà più fastidio in lui è la sua mancanza di tatto; *ta dernière chance c'est de lui parler*, l'ultima tua speranza è di parlargli || *tra due infiniti*: *partir c'est mourir un peu*, partire è un po' morire || **c'est ... qui:** *c'est mon père qui m'a puni*, mi ha punito mio padre; *c'est moi qui ai payé*, ho pagato io; *c'est vous qui l'avez dit*, l'avete detto voi || **c'est ... que:** *c'est le bonheur que les hommes cherchent*, gli uomini cercano la felicità; — *sont les romans policiers que je préfère*, i romanzi gialli sono quelli che preferisco; *c'est un brave garçon que Pierre*, Piero è un bravo ragazzo; *c'est une joie que de revoir ses amis*, è una gioia rivedere i propri amici; *c'est sur la table qu'il faut le placer*, bisogna metterlo sulla tavola || **c'est que...,** il fatto è che...: « *Veux-tu me répondre?* » « *C'est que... je n'ai pas compris!* », « Vuoi rispondermi? » « È che...: non ho capito! »; — *n'est pas que je veuille te contrarier, mais c'est que je suis prise*, non è che voglia contrariarti, ma sono impegnata || **ce n'est pas pour...,** non è per...: — *n'est pas pour dire*, (*fam.*) non è per dire,

non si fa per dire || **si ce n'est**, tranne, eccetto: *je n'ai rencontré personne si — n'est le concierge*, non ho incontrato nessuno eccetto il portiere; *il n'est pas sorti si — n'est pour aller acheter du pain*, non è uscito tranne che per andare a comprare il pane || **c'est à...**, sta a; appartiene a *V.* **à 3.** (*assoluto, in talune espressioni letter. o fam.*): *— faisant, — disant*, facendo, dicendo ciò; *pour — faire*, per far ciò || *sur —*, (*fam.*) a questo punto, con ciò: *sur — je vous quitte*, e con questo vi lascio || **à ce que**, *l.cong.* affinché: *veille à — que ton style soit plus sobre*, fa' in modo che il tuo stile sia più sobrio || **ce que c'est (que)**, che cosa: *tu vois — que c'est que de ne pas écouter mes conseils!*, vedi che cosa vuol dire non ascoltare i miei consigli!; *je ne sais pas — que c'est*, non so che cosa sia; *sais-tu — que c'est qu'une planète?*, sai che cosa sia un pianeta?; *— que c'est que de nous!*, che ne sarà di noi! || **est-ce que**, *l.interr.*: *est-ce que tu viens?*, vieni? || **qu'est-ce que**, *l.interr.* che cosa: *qu'est-ce que c'est?*, che cos'è?; *qu'est-ce que c'est qu'une planète?*, che cosa è un pianeta? || **de ce que**, *l.cong.* per il fatto che: *il se plaint de — qu'il n'a pas été averti*, si lamenta per il fatto che non è stato avvertito.

céans [seɑ̃], *av.* (*ant.*) qui, qua (dentro): *sortez de —!*, uscite di qua! || *le maître de —*, il padrone di casa.

cébus [sebys], *s.m.* (*zool.*) cebo.

ceci [səsi], *pron.dimostr.* questo; ciò: *— est tout près, cela est trop loin*, questo è vicinissimo, quello è troppo lontano; *écoutez, retenez bien —*, ascoltate, ricordate bene questo; *il y a — de réconfortant que le succès est assuré*, quello che consola è che il successo è garantito.

cécidie [sesidi] *s.f.* (*bot.*) cecidio (*m.*).

Cécile [sesil], *no.pr.f.* Cecilia.

cécilie [sesili], *s.f.* (*zool.*) cecilia.

cécité [sesite], *s.f.* cecità.

cécube [sekyb], *s.m.* cecubo.

cédant [sedɑ̃], *f.* **cédante** [sedɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) cedente; trasferente.

céder [sede] (*cambia la é in è davanti a sillaba muta, eccetto al fut. indic. e al condiz.*: *p.e.* je cède, tu cèdes, ecc.; je céderai, tu céderas, ecc.), *v.t.* **1.** cedere: *— le pouvoir*, cedere il potere || *il ne le cède en rien à personne*, non è inferiore a nessuno **2.** vendere; cedere: *— ses biens*, vendere i propri beni; *commerce à —*, azienda in vendita ♦ *v.i.* cedere: *le bataillon céda à l'ennemi*, il battaglione cedette al nemico; *c'est par faiblesse qu'il a cédé à ses insistances*, cedette alle sue insistenze per debolezza.

cédille [sedi:j], *s.f.* (*gramm.*) cediglia.

cédraie [sedrɛ], *s.f.* cedreto (*m.*).

cédrat [sedra], *s.m.* cedro (frutto e albero degli agrumi).

cédratier [sedratje], *s.m.* cedro (albero degli agrumi).

cèdre [sɛ:dr], *s.m.* cedro (albero delle conifere).

cédulaire [sedylɛ:r], *ag.* cedolare; a ruolo; relativo al ruolo delle imposte.

cédule [sedyl], *s.f.* **1.** (*ant.*) (*dir.*) citazione; chiamata in giudizio **2.** ruolo (*m.*) (delle imposte); (*fino al 1949*) modulo per la denuncia delle imposte **3.** (*dir.*) riconoscimento di debito || *plaider contre sa —*, disconoscere la propria firma **4.** (*ant.*) obbligazione di pagamento.

cégésimal [seʒezimal], *pl.* **cégésimaux** [seʒezimo], *ag.* (*fis.*) relativo al sistema C.G.S.

cégétiste [seʒetist], *s.m.* e *ag.* iscritto alla C.G.T. (Confédération Générale du Travail).

ceindre [sɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* cingere.

ceint [sɛ̃], *p.p.* di **ceindre**.

ceintrer [sɛ̃tre], *v.t.* (*mar.*) abbarcare.

ceinturage [sɛ̃tyra:ʒ], *s.m.* (*mec.*) cerchiatura (*f.*).

ceinture [sɛ̃ty:r], *s.f.* **1.** cintura; cinghia: *elle portait une — de cuir rouge*, aveva una cintura di cuoio rosso; *se serrer la —*; (*fig.*) tirare la cinghia || *— incrustée*, (*sartoria*) cintura inserita || *— de sécurité*, (*aer. aut.*) cintura di sicurezza || *— de sauvetage* (o *de natation*), cintura di salvataggio || *— hygiénique*, panciera, cinto || *— noire, verte*, (*judo*) cintura nera, verde **2.** cintola: *le pêcheur était dans l'eau jusqu'à la —*, il pescatore era nell'acqua fino alla cintola **3.** cinta (di mura) **4.** circonvallazione (di una città): *petite, grande —*, circonvallazione interna, esterna **5.** cerchio (*m.*), cerchione (*m.*) (di ruota).

ceinturer [sɛ̃tyre], *v.t.* **1.** cingere **2.** (*sport*) cinturare, afferrare per la vita.

ceinturon [sɛ̃tyrɔ̃], *s.m.* cintura, cinturone (della sciabola.

cela [səla], *pron.dimostr.* **ciò, questo; codesto; quella cosa**: *est-ce que — vous convient?*, le va bene questo?; *dites-lui — de ma part*, ditegli ciò da parte mia; *qu'est-ce que —?*, che cosa è (quello)?; *— ne vous regarde pas*, questo non vi riguarda; *ne me parlez pas de —*, non mi parlate di ciò; *— ne fait rien*, non fa niente || *avec* (*tout*) *—*: *il s'est levé de mauvaise humeur, il a manqué son train et avec — on lui a volé sa valise*, si è alzato di cattivo umore, ha perso il treno e per di più gli hanno rubato la valigia; « *Donnez-moi un kilo de tomates* » « *Et avec — madame?* », « Mi dia un chilo di pomodori » « Desidera altro signora? » || *à — près*, pressappoco || *il ne manquerait plus que —*, non ci mancherebbe altro || *n'est-ce que —?*, è tutto qui? || *pour — même, par — même*, proprio per questa ragione; *c'est — même*, è proprio questo || *— ne tient pas à ça*, (*fam.*) la questione non è questa; non è per questa ragione || *comme —*, così, in questo modo; *ce n'est pas comme — que tu le persuaderas!*, non lo persuaderai certamente in quel modo! || *comment —?*, come?: « *J'ai trouvé le moyen de travailler sans me fatiguer!* » « *Comment —?* », « Ho trovato il sistema di lavorare senza stancarmi! » « E in che modo? » || *il y a quinze ans de —*, da allora sono trascorsi quindici anni || *elle est donc si méchante que — cette femme?*, è dunque così cattiva quella donna?

céladon [seladɔ̃], *s.m.* **1.** amante timido e fedele **2.** (color) verde pallido **3.** (*porcellana*) « céladon » **4.** lume a sospensione ♦ *ag. invar.* (color) verde pallido.

célation [selasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) occultamento (*m.*).

célébrant [selebrɑ̃], *s.m.* (*eccl.*) celebrante.

célébration [selebrasjɔ̃], *s.f.* celebrazione.

célèbre [selɛbr], *ag.* celebre: *il a un nom —*, porta un nome celebre; *Florence est — par ses monuments*, Firenze è celebre per i suoi monumenti.

célébrer [selebre] (*coniugato come* céder), *v.t.* celebrare: *— un centenaire*, celebrare un centenario || *— la Messe*, celebrare la Messa.

celebret [selebrɛt], *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) celebret.

célébrité [selebrite], *s.f.* celebrità.

celer [səle] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*ant.*) celare, nascondere.

céleri [sɛlri], *s.m.* sedano.

célérifère [selerifɛ:r], *s.m.* celerifero.

célérimètre [selerimɛtr], *s.m.* (*strum.*) celerimetro.

céleri-rave, *pl.* **céleris-raves** [sɛlrira:v], *s.m.* (*bot.*) sedano-rapa.

célérité [selerite], *s.f.* celerità.

célesta [selɛsta], *s.f.* (*mus.*) celesta.

céleste[1] [selɛst], *ag.* **1.** celeste: *les corps célestes*, i corpi celesti **2.** (*fig.*) celeste; celestiale: *les puissances célestes*, le potenze celesti; *une musique —*, una musica celestiale || *le Céleste Empire*, il Celeste Impero (la Cina antica) **3.** (*rar.*) celeste, azzurro || **les Célestes**, *s.m.pl.* (*scherz.*) i figli del Celeste Impero.

Céleste[2], *no.pr.f.* Celeste.

célestin[1] [selɛstɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) celestino.

Célestin[2], *no.pr.m.* Celestino.

célestine[1] [selɛstin], *s.f.* (*eccl.*) celestina.

célestine[2], *s.f.* (*min.*) celestina.

Célestine[3], *no.pr.f.* Celestina.

célibat [seliba], *s.m.* celibato.

célibataire [selibatɛ:r], *ag.* celibe, scapolo; (*di donna*) nubile ♦ *s.m.* celibe, scapolo: *un vieux —*, un vecchio scapolo, uno scapolone ♦ *s.f.* nubile.

Célimène [selimɛn], *no.pr.f.* (*lett.*) Celimene || **célimène**, *s.f.* giovane donna civetta e maldicente.

Céline [selin], *no.pr.f.* Celina.
Célius [seljys], *no.pr.m.* (*geog.*) Celio.
cella [sɛlla], *s.f.* (*archeol.*) cella.
celle [sɛl], *pron.dimostr.f.sing.* quella; colei *V.* **celui** || **celles,** *pron.dimostr.f.pl.* quelle; coloro *V.* **celui.**
celle-ci [sɛlsi], *pron.dimostr.f.sing.* questa; codesta *V.* **celui-ci** || **celles-ci,** *pron.dimostr.f.pl.* queste; codeste *V.* **celui-ci.**
celle-là [sɛlla], *pron.dimostr.f.sing.* quella *V.* **celui-là** || **celles-là,** *pron.dimostr.f.pl.* quelle *V.* **celui-là.**
cellérier [sɛlerje], *s.m.* cellerario.
cellier [sɛlje], *s.m.* cantina (*f.*), canova (*f.*).
cellophane ® [sɛlɔfan], *s.f.* cellofan (*m.*), cellofane (*m.*).
cellulaire [sɛlylɛ:r], *ag.* **1.** (*biol.*) cellulare: *tissu* —, tessuto cellulare **2.** celluloso **3.** (*nel linguaggio carcerario*) cellulare: *voiture* —, furgone cellulare; *régime* —, segregazione cellulare; *prison* —, (carcere) cellulare.
cellular [sɛlyla:r], *s.m.* tessuto cellulare.
cellule [sɛlyl], *s.f.* **1.** cellula: — *nerveuse,* (*biol.*) cellula nervosa; — *photo-électrique,* (*fis.*) cellula fotoelettrica, fotocellula; — *communiste,* (*pol.*) cellula comunista; *chef de* —, capocellula **2.** cella: *la — d'un moine, d'un prisonnier,* la cella di un monaco, di un carcerato; *les cellules d'une ruche,* le cellette di un alveare **3.** (*aer.*) cellula.
cellulite [sɛlylit], *s.f.* (*med.*) cellulite.
celluloïd(e) [sɛlylɔid], *s.m.* celluloide (*f*).
cellulose [sɛlylo:z], *s.f.* cellulosa.
cellulosique [sɛlylɔsik], *ag.* cellulosico.
Celse [sɛls], *no.pr.m.* Celso.
Celtes [sɛlt], *no.pr.m.pl.* Celti.
Celtibères [sɛltibɛ:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Celtiberi.
celtique [sɛltik], *ag.* celtico ♦ *s.m.* (*lingua*) celtico.
celtisant [sɛltizɑ̃], *s.m.*, **celtisante** [sɛltizɑ̃:t], *s.f.* celtista.
celtium [sɛltjɔm], *s.m.* (*chim.*) celtio.
celui [səlɥi], *pl.* **ceux** [sø], *f.* **celle**, *pl.* **celles** [sɛl], *pron. dimostr.* **1.** (*antecedente di pron. rel.*) (*riferito a persona*) **colui**; (*riferito a cosa*) **quello**: *ceux d'entre vous qui n'ont pas compris sont priés de le dire,* chi di voi non ha capito è pregato di dirlo; *cette revue n'est pas celle que je cherche,* questa rivista non è quella che voglio; *ce garçon n'est pas — dont je te parlais hier,* questo ragazzo non è quello di cui ti parlavo ieri; *il faisait — qui ne sait rien,* faceva lo gnorri **2.** **quello**: *prends — de gauche,* prendi quello di sinistra; *ces chaussures sont belles mais celles de Marie sont plus originales,* queste scarpe sono belle ma quelle di Maria sono più originali; *tes problèmes sont ceux de tous les jeunes gens,* i tuoi problemi sono quelli di tutti i giovani; *quelle tarte veux-tu, celle aux cerises ou celle aux pommes?,* che torta vuoi, quella di ciliegie o quella di mele? || **celui-ci, celle-ci, ceux-ci, celles-ci,** *pron. dimostr.* questo, questa, questi, queste; **celui-là, celle-là, ceux-là, celles-là,** *pron.dimostr.* quello, quella, quelli, quelle: *ceux-ci sont plus beaux que ceux-là,* questi (qui) sono più belli di quelli (là); *celui-là veut toujours avoir raison,* (*spreg.*) quello vuol sempre aver ragione; *c'est celui-là même que j'ai connu à la mer,* è proprio quello che ho conosciuto al mare; *celui-là est heureux qui se contente de peu,* (*ant. letter.*) è felice colui che si contenta di poco.
cembro [sɛ̃bro], *s.m.* (*bot.*) cembro.
cément [semɑ̃], *s.m.* **1.** (*metal.*) cemento **2.** (*anat. odontoiatria*) cemento.
cémentation [semɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) cementazione.
cémenter [semɑ̃te], *v.t.* (*metal.*) cementare.
cémenteur [semɑ̃tœ:r], *s.m.* (*ind.metallurgica*) cementatore.
cémenteux [semɑ̃tø], *f.* **cémenteuse** [semɑ̃tø:z], *ag.* cementante.
cémentite [semɑ̃tit], *s.f.* cementite.
cénacle [senakl], *s.m.* cenacolo (*anche fig.*).
cendre [sɑ̃:dr], *s.f.* **1.** cenere: *réduire en cendres,* ridurre in cenere; *se couvrir la tête de* —, (*fig.*) cospargersi il capo di cenere; *renaître de ses cendres,* (*fig.*) risorgere dalle proprie ceneri || — *volcanique,* (*geol.*) cenere vulcanica; — *bleue,* (*chim.*) azzurro di rame **2.** *les Cendres,* (*eccl.*) le Ceneri.
cendré [sɑ̃dre], *ag.* (colore) grigio cenere, cenerino; cenerognolo; cinereo: *cheveux blond* —, capelli biondo cenere; *lumière cendrée,* (*astr.*) luce cinerea.
cendrée [sɑ̃dre], *s.f.* **1.** (*metal.*) scoria di piombo **2.** (*caccia*) migliarola **3.** (*sport*) pista di cenere.
cendrer [sɑ̃dre], *v.t.* **1.** dipingere di color grigio cenere **2.** mescolare con cenere.
cendreux [sɑ̃drø], *f.* **cendreuse** [sɑ̃drø:z], *ag.* **1.** ceneroso, pieno di cenere **2.** cinereo: *teint* —, colorito cinereo.
cendrier [sɑ̃drie], *s.m.* **1.** portacenere, ceneriera (*f.*) **2.** ceneraio (di stufa, fornace, ecc.).
Cendrillon [sɑ̃drijɔ̃], *no.pr.f.* (*lett.*) Cenerentola || **cendrillon,** *s.f.* cenerentola.
Cène [sɛn], *s.f.* (*relig.*) Ultima Cena || *la " Cène " de Léonard de Vinci,* la " Cena " di Leonardo || **cène,** *s.f.* (*eccl.*) **1.** lavanda dei piedi **2.** Cena santa (presso i protestanti, comunione sotto le due specie).
cénesthésie [senɛstezi], *s.f.* (*med. psic.*) cenestesi.
cénesthésique [senɛstezik], *ag.* cenestesico.
Cenis [səni], *no.pr.m.* (*geog.*) Cenisio.
cénobiarque [senɔbjark], *s.m.* (*relig.*) cenobiarca.
cénobie [senɔbi], *s.f.* (*relig.*) cenobio (*m.*).
cénobite [senɔbit], *s.m.* cenobita.
cénobitique [senɔbitik], *ag.* cenobitico.
cénobitisme [senɔbitism], *s.m.* cenobitismo.
cénotaphe [senɔtaf], *s.m.* (*archeol.*) cenotafio.
cénozoïque [senɔzɔik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) cenozoico.
cens [sɑ̃s], *s.m.* (*dir. ant.*) **1.** censo **2.** canone in natura.
cense [sɑ̃:s], *s.f.* (*in alcune regioni della Francia e del Belgio*) fattoria.
censé [sɑ̃se], *ag.* presunto, supposto: *vous êtes censés le savoir,* siete tenuti a saperlo; *nul n'est — ignorer la loi,* si presume che nessuno debba ignorare la legge.
censément [sɑ̃semɑ̃], *av.* presumibilmente; apparentemente.
censeur [sɑ̃sœ:r], *s.m.* **1.** censore; (*fig.*) censore, critico severo **2.** sindaco (di società per azioni) **3.** (*nei Licei francesi*) censore.
censitaire [sɑ̃sitɛ:r], *ag.* e *s.m.* censuario.
censorat [sɑ̃sɔra], *s.m.* censorato.
censorial [sɑ̃sɔrjal], *pl.* **censoriaux** [sɑ̃sɔrjo], *ag.* censoriale.
censuel, *f.* **censuelle** [sɑ̃sɥɛl], *ag.* censuale, censuario.
censurable [sɑ̃syrabl], *ag.* censurabile.
censure [sɑ̃sy:r], *s.f.* censura (*in tutti i significati*).
censurer [sɑ̃syre], *v.t.* censurare.
cent [sɑ̃], *ag.num.card.* e *s.m.* cento: — *francs,* — *un francs, deux cents francs, deux — quarante francs,* cento, centouno, duecento, duecentoquaranta franchi; *ils étaient plus de* —, erano più di cento; *j'ai obtenu une réduction de 15 pour* —, ho ottenuto uno sconto del 15 per cento || — *fois mieux, pire,* cento volte meglio, peggio; *on te l'a répété — fois,* te l'hanno ripetuto cento volte || *parier — contre un,* scommettere cento a uno || *un* —, *deux cents d'œufs,* un centinaio, due centinaia di uova || — *pour* —, (al) cento per cento || *les Cent Jours,* (*st.*) i Cento Giorni ♦ *con valore di ag.num.ord.* cento, centesimo: *page* —, pagina cento; *vers deux* —, verso duecento; *l'an huit* —, l'anno ottocento.
centaine [sɑ̃tɛn], *s.f.* **1.** centinaio (*m.*): *quelques centaines de francs,* alcune centinaia di franchi || *par centaines,* a centinaia || *dépasser la* —, passare i cento anni **2.** bandolo (*m.*).
Centaure [sɑ̃tɔ:r], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Centauro.
centaurée [sɑ̃tɔre], *s.f.* (*bot.*) centaurea, biondella.
centenaire [sɑ̃tnɛ:r], *ag.* e *s.m.* centenario: *un arbre* —, un albero centenario; *un (vieillard)* —, un (vecchio) centenario ♦ *s.m.* centenario: *lors du — de*

la mort de Delacroix, in occasione del centenario della morte di Delacroix ♦ *s.f.* centenaria.

centenier [sɑ̃tnje], *s.m.* (*st.mil.*) centenario.

centennal [sɑ̃tɛnnal], *pl.* **centennaux** [sɑ̃tɛnno], *ag.* centennale.

centésimal [sɑ̃tezimal], *pl.* **centésimaux** [sɑ̃tezimo], *ag.* centesimale.

cent-garde, *pl.* **cent-gardes** [sɑ̃gard], *s.m.* soldato della guardia di Napoleone III.

centi- [sɑ̃ti], *pref.* centi-.

centiare [sɑ̃tja:r], *s.m.* centiara (*f.*).

centième [sɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* centesimo.

centigrade [sɑ̃tigrad], *ag.* e *s.m.* (*fis. mat.*) centigrado.

centigramme [sɑ̃tigram], *s.m.* centigrammo.

centile [sɑ̃til], *s.m.* (*statistica*) centile.

centilitre [sɑ̃tilitr], *s.m.* centilitro.

centime [sɑ̃tim], *s.m.* centesimo || *centimes additionnels*, sovraimposta.

centimètre [sɑ̃timɛtr], *s.m.* centimetro.

centon [sɑ̃tɔ̃], *s.m.* (*lett.*) centone.

centrage [sɑ̃tra:ʒ], *s.m.* (*mec. tec.*) centratura (*f.*), centramento.

central [sɑ̃tral], *pl.* **centraux** [sɑ̃tro], *ag.* centrale.

central, *s.m.* centrale (*f.*): — *téléphonique*, centrale telefonica.

centrale [sɑ̃tral], *s.f.* centrale: — *électrique, atomique*, centrale elettrica, atomica; — *de direction de lancement*, centrale di lancio.

centralisateur [sɑ̃tralizatœ:r], *f.* **centralisatrice** [sɑ̃tralizatris], *ag.* centralizzatore.

centralisation [sɑ̃tralizasjɔ̃], *s.f.* accentramento (*m.*), centralizzazione.

centraliser [sɑ̃tralize], *v.t.* centralizzare; accentrare.

centralisme [sɑ̃tralism], *s.m.* (*pol.*) centralismo.

centraliste [sɑ̃tralist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) centralista.

centralite [sɑ̃tralit], *s.f.* (*chim.*) centralite ®.

centre [sɑ̃:tr], *s.m.* **1.** centro (*in tutti i significati*): *un — commercial*, un centro commerciale; *le — des affaires*, il centro degli affari; — *nerveux*, (*anat.*) centro nervoso; — *d'attraction* (o *de gravitation*), (*fis.*) centro di gravità; — *de gravité*, baricentro, centro di gravità; — *de carène* (o — *de volume*), (*fis.*) centro di spinta, di carena **2.** — *droit, gauche*, (*pol.*) centro-destra, centro -sinistra.

centrer [sɑ̃tre], *v.t.* **1.** centrare: — *une roue*, centrare una ruota; — *le ballon*, (*calcio*) centrare il pallone **2.** (*fig.*) imperniare: *le roman était centré sur la vie de Napoléon*, il romanzo era imperniato sulla vita di Napoleone.

centreur [sɑ̃trœ:r], *s.m.* (*mec.*) centratore.

centrifugation [sɑ̃trifygasjɔ̃], *s.f.* centrifugazione.

centrifuge [sɑ̃trify:ʒ], *ag.* (*fis.*) centrifugo: *force* —, forza centrifuga.

centrifuger [sɑ̃trifyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* centrifugare.

centrifugeur [sɑ̃trifyʒœ:r], *s.m.*, **centrifugeuse** [sɑ̃trifyʒø:z], *s.f.* centrifuga (*f.*).

centripète [sɑ̃tripɛt], *ag.* (*fis.*) centripeto.

centriste [sɑ̃trist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) centrista.

centrosome [sɑ̃trozom], *s.m.* (*biol.*) centrosoma.

cent-suisse, *pl.* **cent-suisses** [sɑ̃sɥis], *s.m.* soldato svizzero (addetto alla guardia personale del re di Francia dal 1481 al 1789).

centumvir [sɛ̃tɔmvi:r], *s.m.* (*st.romana*) centumviro.

centuple [sɑ̃typl], *ag.* e *s.m.* centuplo || *rendre au* —, restituire centuplicato.

centupler [sɑ̃typle], *v.t.* centuplicare.

centurie [sɑ̃tyri], *s.f.* (*st.romana*) centuria.

centurion [sɑ̃tyrjɔ̃], *s.m.* (*st.romana*) centurione.

cénure [seny:r], *s.m.* (*zool.*) cenuro.

cep [sɛp], *s.m.* ceppo (di vite).

cépage [sepa:ʒ], *s.m.* vitigno.

cèpe [sɛp], *s.m.* (*bot. pop.*) porcino, ceppatello.

cépée [sepe], *s.f.* **1.** (*agr.*) ceppaia **2.** bosco di un anno o due.

cependant [səpɑ̃dɑ̃], *cong.* tuttavia, però; eppure: *aujourd'hui il fait froid, — moins qu'hier*, oggi fa freddo, però meno di ieri; *je ne l'aurais jamais cru et — cela est arrivé*, non l'avrei mai creduto, eppure è successo ♦ *av.* (*ant. rar.*) nel frattempo || **cependant que**, *l.cong.* (*letter.*) nel mentre che.

céphalalgie [sefalalʒi], *s.f.* (*med.*) cefalgia.

Céphale [sefal], *no.pr.m.* (*mit.*) Cefalo.

céphalée [sefale], *s.f.* (*med.*) cefalea.

céphaline [sefalin], *s.f.* (*biol.*) cefalina.

céphalique [sefalik], *ag.* (*scient.*) cefalico.

céphalite [sefalit], *s.f.* *V.* **encéphalite.**

céphalocordés [sefalɔkorde], *s.m.pl.* (*zool.*) cefalocordati.

céphalométrie [sefalɔmetri], *s.f.* cefalometria.

Céphalonie [sefaloni], *no.pr.f.* (*geog.*) Cefalonia.

céphalopodes [sefalɔpod], *s.m.pl.* (*zool.*) cefalopodi.

céphalo-rachidien [sefalɔraʃidjɛ̃], *f.* **céphalo-rachidienne** [sefalɔraʃidjɛn], *ag.* (*anat.*) cefalorachidiano.

céphalothorax [sefalɔtoraks], *s.m.* (*anat. vet.*) cefalotorace.

céphéide [sefeid], *s.f.* (*astr.*) cefeide.

ceps [sɛp], *s.m.* *V.* **cèpe.**

cérambycidés [serɑ̃biside], *s.m.pl.* (*zool.*) cerambicidi.

cérame [seram], *s.m.* (*archeol.*) vaso di terracotta ♦ *ag.* *grès* —, varietà di arenaria usata per fabbricare vasi.

céramique [seramik], *ag.* ceramico ♦ *s.f.* ceramica.

céramiste [seramist], *s.m.* ceramista.

céraste [serast], *s.m.* (*zool.*) ceraste.

cérat [sera], *s.m.* (*farm.*) cerato.

Cerbère [sɛrbɛ:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Cerbero || **cerbère**, *s.m.* (*fig.*) cerbero.

cerce [sɛrs], *s.f.* (*tec.*) calibro (*m.*), sagoma.

cerceau, *pl.* **cerceaux** [sɛrso], *s.m.* **1.** cerchio (di legno o di metallo): — *de tonneau*, cerchio di botte; — *de la bâche*, centina (che sostiene il telone di un carro); *jouer au* —, giocare co cerchio **2.** *pl.* penne remiganti (di uccelli da preda).

cerclage [sɛrkla:ʒ], *s.m.* cerchiatura (*f.*).

cercle [sɛrkl], *s.m.* **1.** cerchio; circolo: *le — d'un tonneau*, il cerchio di una botte; *l'aire du* —, (*geom.*) l'area del cerchio; *grand* —, (*geog.*) circolo massimo; — *polaire*, (*geog.*) circolo polare; — *de hauteur*, (*astr.*) circolo di altezza || — *vicieux*, circolo vizioso **2.** (*fig.*) cerchia (*f.*): *un — d'amis*, una cerchia di amici; *le — des connaissances humaines*, lo scibile **3.** circolo, club: — *littéraire*, cenacolo letterario **4.** circolo, circoscrizione amministrativa (in alcuni territori francesi d'oltremare).

cercler [sɛrkle], *v.t.* cerchiare.

cercopithèque [sɛrkopitɛk], *s.m.* (*zool.*) cercopiteco.

cercueil [sɛrkœ:j], *s.m.* bara (*f.*), feretro.

Cerdagne [sɛrdaɲ], *s.f.* (*geog.*) Cerdaña.

cerdan [sɛrdɑ̃], *f.* **cerdane** [sɛrdan], *ag.* della Cerdaña || **Cerdan**, *s.m.* abitante della Cerdaña.

céréale [sereal], *ag.* cereale ♦ *s.f.* cereale (*m.*).

céréalier [serealje], *f.* **céréalière** [serealjɛ:r], *ag.* cerealicolo.

cérébelleux [serebɛllø], *f.* **cérébelleuse** [serebɛllø:z], *ag.* (*anat.*) cerebellare.

cérébral [serebral], *pl.* **cérébraux** [serebro], *ag.* cerebrale (*anche fig.*).

cérébro-spinal [cerebrɔspinal], *pl.* **cérébro-spinaux** [cerebrɔspino], *ag.* (*anat.*) cerebrospinale.

cérémoniaire [seremɔnjɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) cerimoniere.

cérémonial, *f.* **cérémoniale** [sereonjal], *pl.* **cérémoniaux** [seremɔnjo], *ag.* cerimoniale.

cérémonial, *pl.* **cérémonials** [seremɔnjal], *s.m.* cerimoniale.

cérémonie [seremɔni], *s.f.* cerimonia: — *funèbre*, cerimonia funebre; *visite de* —, visita di cerimonia || *faire des cérémonies*, fare complimenti, cerimonie; *sans* —, senza cerimonie, complimenti.

cérémonieusement [seremɔnjøzmɑ̃], *av.* cerimoniosamente.

cérémonieux [seremonjø], *f.* **cérémonieuse** [seremonjø:z], *ag.* cerimonioso.

Cérès [serɛs], *no.pr.f.* (*mit.*) Cerere.

cérésine [serezin], *s.f.* (*chim.*) ceresina.

cerf [sɛ:r], *s.m.* cervo.

cerfeuil [sɛrfœ:j], *s.m.* (*bot.*) cerfoglio.

cerf-volant, *pl.* **cerfs-volants** [sɛrvolɑ̃], *s.m.* **1.** aquilone **2.** (*zool.*) cervo volante.

cérifère [serifɛ:r], *ag.* cerifero.

cerisaie [sərizɛ], *s.f.* ciliegeto (*m.*).

cerise [səri:z], *s.f.* ciliegia ♦ *ag.invar.* (color) rosso ciliegia.

cerisette [sərizɛt], *s.f.* **1.** ciliegia secca **2.** sciroppo di ciliegie.

cerisier [sərizje], *s.m.* ciliegio.

cérite [serit], *s.f.* (*min.*) cerite.

cérithes [serit], *s.m.pl.* (*zool.*) ceritidi.

cérium [serjɔm], *s.m.* (*min. chim.*) cerio.

cerne [sɛrn], *s.m.* **1.** anello, cerchio annuale (di albero) **2.** occhiaia (*f.*) **3.** contorno (di un disegno, ecc.).

cerné [sɛrne], *ag. yeux cernés*, occhi pesti, cerchiati.

cerneau, *pl.* **cerneaux** [sɛrno], *s.m.* gheriglio (di noce acerba).

cerner [sɛrne], *v.t.* **1.** accerchiare: *les troupes ont cerné la ville*, le truppe hanno accerchiato la città **2.** circondare (di un alone, ecc.) **3.** incidere: — *l'écorce d'un arbre*, incidere la corteccia di un albero **4.** delineare i contorni (di): — *une silhouette*, delineare i contorni di una figura **5.** sgusciare (noci).

cernier [sɛrnje], *s.m.* (*zool.*) cernia (*f.*).

céroplastique [seroplastik], *s.f.* ceroplastica.

cers [sɛ:r], *s.m.* vento freddo che soffia da nord-ovest, nella bassa Linguadoca.

certain [sɛrtɛ̃], *f.* **certaine** [sɛrtɛn,] *ag.* certo, sicuro: *c'est un fait* —, è certo; *j'en suis certaine*, ne sono certa; *prendre* (o *tenir*) *pour* —, tenere per certo; *c'est sûr et* — *!*, (*fam.*) è più che certo ♦ *s.m.* cosa certa; il certo: *dans tout cela le* — *c'est que...*, in tutto ciò la cosa certa è che...; *donner le* —, (*Borsa*) quotare il certo.

certain, *f.* **certaine**, *ag.indef.* certo: *un* — *nombre de gens*, un certo numero di persone; *jusqu'à un* — *point*, fino ad un certo punto; *il faudra garder une certaine distance*, bisognerà mantenere una certa distanza; — *auteur soutient que...*, un autore sostiene che...; *un* — *M. Dupont*, un certo signor Dupont || **certains**, *f.* (*rar.*) **certaines**, *pron.indef.pl.* certi, taluni: *certains, certaines d'entre nous, de vous*, taluni, talune di noi, di voi; *certains pensent que...*, certi pensano che...; *aux yeux de certains*, per alcuni.

certainement [sɛrtɛnmɑ̃], *av.* certamente, certo.

certes [sɛrt], *av.* certamente, certo.

certificat [sɛrtifika], *s.m.* **1.** certificato; attestato: — *d'études*, diploma; — *d'études primaires élémentaires*, licenza elementare; — *d'aptitude professionnelle*, licenza di scuola professionale; — *d'aptitude pédagogique*, abilitazione all'insegnamento elementare; — *d'indigence*, certificato di povertà; — *de bonne vie et mœurs*, certificato di buona condotta; — *de carence*, attestato di insolvenza; — *de coutume*, attestazione circa un uso commerciale; — *de maintien de cote*, (*mar.*) certificato di classe **2.** esame universitario.

certificateur [sɛrtifikatœ:r], *s.m.* (*dir.*) garante.

certificatif [sɛrtifikatif], *f.* **certificative** [sɛrtifikati:v], *ag.* certificante.

certification [sɛrtifikasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) autenticazione || — *de caution*, fideiussione a favore del fideiussore.

certifié [sɛrtifje], *ag.* e *s.m.* (*professeur*) —, professore abilitato.

certifier [sɛrtifje], *v.t.* **1.** attestare; certificare || — *une caution*, (*dir.*) assumere la fideiussione di un fideiussore **2.** (*dir.*) autenticare.

certitude [sɛrtityd], *s.f.* certezza, convinzione: *c'est pour moi une* — *mathématique*, ne ho la certezza matematica.

céruléen [seryleɛ̃], *f.* **céruléenne** [seryleɛn], *ag.* ceruleo.

cérumen [serymɛn], *s.m.* cerume.

cérumineux [seryminø], *f.* **cérumineuse** [seryminø:z], *ag.* ceruminoso.

céruse [sery:z], *s.f.* biacca, cerussa.

cérusite [seryzit], *s.f.* (*min.*) cerussite.

cervaison [sɛrvɛzɔ̃], *s.f.* stagione della caccia al cervo.

cerveau, *pl.* **cerveaux** [sɛrvo], *s.m.* cervello || *rhume de* —, raffreddore di testa || *c'est un* — *fêlé* (o *timbré*), (*fam.*) è tocco nel cervello || *c'est un* (*puissant*) — *!*, è un cervellone !, è una gran mente || — *électronique*, cervello elettronico.

cervelas [sɛrvəla], *s.m.* (*cuc.*) cervellata (*f.*).

cervelet [sɛrvəlɛ], *s.m.* (*anat.*) cervelletto.

cervelière [sɛrvəljɛr], *s.f.* (*st.mil.*) cervelliera.

cervelle [sɛrvɛl], *s.f.* **1.** cervello (*m.*): — *frite*, (*cuc.*) cervello fritto || *ce garçon n'a pas de* —, (*fam.*) è un ragazzo senza cervello || *cette idée lui trottait dans la* — *depuis longtemps*, (*fam.*) quest'idea gli frullava per il capo da molto tempo || *se brûler la* —, bruciarsi le cervella **2.** materia cerebrale.

cervical [sɛrvikal], *pl.* **cervicaux** [sɛrviko], *ag.* (*anat.*) cervicale.

cervicapre [sɛrvikapr], *s.m.* (*zool.*) cervicapra.

cervidés [sɛrvide], *s.m.pl.* (*zool.*) cervidi.

cervier [sɛrvje], *ag. V.* **loup-cervier**.

Cervin [sɛrvɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Cervino.

cervoise [sɛrvwa:ʒ], *s.f.* (*ant.*) cervogia.

céryle [seril], *s.m.* (*zool.*) cerilo.

ces [se; sez, *davanti a vocale e* h *muta*], *ag.dimostr.*, *m.* e *f.pl.* questi, quelli; queste, quelle *V.* **ce**.

césalpiniées [sezalpinje], *s.f.pl.* (*bot.*) cesalpiniacee.

César [seza:r], *no.pr.m.* Cesare ♦ *s.m.* Cesare (titolo degli imperatori romani).

Césarée [sezare], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cesarea.

césarien [sezarjɛ̃], *f.* **césarienne** [sezarjɛn], *ag.* cesariano, cesareo ♦ *s.m.* (*st.*) cesariano, partigiano di C. G. Cesare.

césarienne [sezarjɛn], *s.f.* (*chir.*) taglio cesareo.

césarisme [sezarism], *s.m.* (*st.*) cesarismo.

Césène [sezɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Cesena.

césium [sezjɔm], *s.m. V.* **cæsium**.

cespiteux [sɛspitø], *f.* **cespiteuse** [sɛspitø:z], *ag.* (*bot.*) cespitoso.

cessant [sɛsɑ̃], *f.* **cessante** [sɛsɑ̃t], *ag.* sospeso: *toute affaire cessante*, sospesa ogni altra attività; subito, immediatamente.

cessation [sɛsasjɔ̃], *s.f.* cessazione.

cesse [sɛs], *s.f.* sosta; tregua: *je n'aurai pas de* — *que je n'aie fini*, non avrò tregua finché non avrò finito || *sans* —, senza posa, senza sosta.

cesser [sɛse], *v.t.* smettere; interrompere: — *le travail*, smettere di lavorare; *cessez vos plaintes*, smettete di lamentarvi ♦ *v.i.* cessare, finire; smettere: *l'orage a cessé*, il temporale è finito; *cette chaleur n'a pas l'air de vouloir* —, questo caldo non accenna a smettere; *cesse d'employer ce ton arrogant*, smettila con quel tono arrogante.

cessez-le-feu [sɛselfø], *s.m.* (*pl.invar.*) cessate il fuoco.

cessibilité [sɛsibilite], *s.f.* (*dir.*) cedibilità; trasferibilità.

cessible [sɛsibl], *ag.* cedibile; trasferibile.

cession [sɛsjɔ̃], *s.f.* cessione: — *des biens*, (*dir.*) cessione dei beni ai creditori; — *de créance*, (*dir.*) cessione di credito; — *d'actions*, (*dir.*) surrogazione (del fideiussore); — *de fonds de commerce*, cessione d'azienda.

cessionnaire [sɛsjɔnɛ:r], *s.m.* (*dir.*) cessionario.

c'est-à-dire [sɛtadi:r], *l.cong.* cioè; vale a dire.

ceste [sɛst], *s.m.* cesto (guanto rinforzato usato un tempo nel pugilato).

cestodes [sɛstɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) cestodi.

césure [sezy:r], *s.f.* (*metrica mus.*) cesura.

cet [sɛt], *ag.dimostr.m.sing. V.* **ce**.

cétacé [setase], *s.m.* (*zool.*) cetaceo.

cétane [setan], *s.m.* (*chim.*) cetano.

cétérac [seterak], *s.m.* (*bot.*) cedracca (*f.*).
cétogène [setɔʒɛn], *ag.* (*med.*) chetogeno.
cétoine [setwan], *s.f.* (*zool.*) cetonia.
cétone [setɔn], *s.f.* (*chim.*) chetone (*m.*).
cétonique [setɔnik], *ag.* (*chim.*) chetonico: *acides cétoniques*, chetoacidi.
cette [sɛt], *ag.dimostr.f.sing.* *V.* **ce.**
Ceuta [søta], *no.pr.f.* (*geog.*) Ceuta.
ceux [sø], *pron.dimostr.m.pl.* quelli; coloro *V.* **celui.**
ceux-ci [søsi], *pron.dimostr.m.pl.* questi; codesti *V.* **celui-ci.**
ceux-là [søla], *pron.dimostr.m.pl.* quelli *V.* **celui-là.**
Cévennes [sevɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Cevenne.
cévenol [sevnɔl], *ag.* delle Cevenne || **Cévenol,** *s.m.* abitante delle Cevenne.
Ceylan [sɛlɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Ceylon.
ceylanais [sɛlanɛ], *f.* **ceylanaise** [sɛlanɛz], *ag.* singalese || **Ceylanais,** *s.m.* (*abitante*) singalese.
chabler [ʃable], *v.t.* abbacchiare, bacchiare (noci, ecc.).
chablis[1] [ʃabli], *s.m.* «chablis» (vino bianco prodotto nella regione dell'omonima cittadina).
chablis[2], *s.m.* albero abbattuto dal vento.
chabot [ʃabo], *s.m.* (*zool.*) scazzone.
chabraque [ʃabrak], *s.f.* gualdrappa.
chacal, *pl.* **chacals** [ʃakal], *s.m.* sciacallo.
chaconne [ʃakɔn], *s.f.* (*mus.*) ciaccona.
chacun [ʃakœ̃], *f.* **chacune** [ʃakyn], *pron.indef.* ciascuno, ognuno; cadauno; tutti: — *de vous, d'eux,* ciascuno di voi, di loro; — *des deux,* ciascuno dei due; — *de nous a ses problèmes,* ciascuno di noi ha i suoi problemi; *voici un cadeau pour chacune de tes sœurs,* ecco un regalo per ognuna delle tue sorelle; *reprenez — votre travail,* riprendete ognuno il vostro lavoro; *ces cartes postales coûtent 0,25 francs chacune,* queste cartoline costano 0,25 franchi cadauna, l'una; *trois groupes — de dix hommes,* tre gruppi di dieci uomini ciascuno; — *fera son devoir,* ognuno farà il suo dovere; — *en rit,* tutti ne ridono; *dans une petite ville — se connaît,* in una città piccola tutti si conoscono; — *pense d'abord à soi,* ognuno pensa innanzi tutto a se stesso; *tenir compte de l'intérêt de* —, tener conto dell'interesse del singolo || *tout un* —, (*letter.*) ciascuno, ognuno || — *pour soi et Dieu pour tous,* (*prov.*) ognuno per sé e Dio per tutti.
chacunière [ʃakynjɛ:r], *s.f.* (*ant. scherz.*) la propria casa.
chadouf [ʃaduf], *s.m.* altaleno, mazzacavallo.
chafouin [ʃafwɛ̃], *f.* **chafouine** [ʃafwin], *ag.* e *s.m.* sornione; astuto.
chagrin[1] [ʃagrɛ̃], *f.* **chagrine** [ʃagrin], *ag.* triste, malinconico; pessimista: *une mine chagrine,* un'aria triste; *un esprit* —, una natura pessimista ♦ *s.m.* dispiacere; tristezza (*f.*): *son fils lui a causé un grand* —, suo figlio gli ha dato un grosso dispiacere; *avoir du* —, essere triste.
chagrin[2], *s.m.* zigrino: *une reliure en* —, una rilegatura in zigrino.
chagrinant [ʃagrinɑ̃], *f.* **chagrinante** [ʃagrinɑ̃:t], *ag.* penoso, rattristante.
chagriné[1] [ʃagrine], *ag.* addolorato.
chagriné[2], *ag.* (*di pellame, ecc.*) zigrinato.
chagriner[1] [ʃagrine], *v.t.* addolorare, rattristare || **se chagriner,** *v.r.* addolorarsi.
chagriner[2], *v.t.* zigrinare (pellame, ecc.).
chah [ʃa], *s.m.* *V.* **schah.**
chahut [ʃay], *s.m.* (*fam.*) baccano, cagnara (*f.*).
chahuter [ʃayte], *v.i.* (*fam.*) far baccano, far cagnara ♦ *v.t.* (*fam.*) **1.** metter sossopra, buttare all'aria **2.** impedire (a qlcu.) di parlare facendo cagnara.
chahuteur [ʃaytœ:r], *s.m.* (*fam.*) chiassone || **chahuteuse** [ʃaytø:z], *s.f.* (*fam.*) chiassona.
chai(s) [ʃɛ], *s.m.* caneva (*f.*), canova (*f.*).
chaînage [ʃɛna:ʒ], *s.m.* **1.** (*edil.*) catenatura (*f.*) **2.** (*agrimensura*) misurazione con catena.
chaîne [ʃɛn], *s.f.* **1.** catena (*anche fig.*): *la — de l'ancre,* la catena dell'ancora; — *à maillons, à crochets,* catena a maglie, a ganci; *mettre un chien à la* —, mettere un cane alla catena; *traîner sa* —, (*fig.*) portare la propria croce; *secouer ses chaînes,* (*fig.*) spezzare le catene || *une — de journaux, de magasins,* una catena di giornali, di negozi || — *ouverte,* — *fermée,* (*chim.*) catena aperta, catena chiusa; *réaction en* —, (*anche fig.*) reazione a catena || *indices en* —, indici collegati in serie, a base mobile || — *ininterrompue des endossements,* serie ininterrotta delle girate **2.** (*mec.*) catena; trasportatore (*m.*); — *di montage,* catena di montaggio; — *transporteuse,* trasportatrice, convogliatrice; — *à rouleaux,* trasportatore a rulli; — *à godets,* trasportatore a tazze; *travail à la* —, lavoro a catena **3.** (*geog.*) catena; crinale (*m.*): — *de montagnes,* catena montagnosa **4.** (*di tessuto*) ordito (*m.*) **5.** (*edil.*) catena, tirante (*m.*) **6.** (*agrimensura*) catena **7.** (*tv*) canale (*m.*) **8.** *pl.* (*aut.*) catene.
chaîner [ʃɛne], *v.t.* **1.** (*agrimensura*) misurare con la catena **2.** (*edil.*) incatenare.
chaînette [ʃɛnɛt], *s.f.* **1.** catenella || *point de* —, (*ricamo*) punto a catenella; *maille* —, (*uncinetto*) punto a catenella **2.** (*geom. tec.*) catenaria.
chaîneur [ʃɛnœ:r], *s.m.* chi esegue misurazioni (con la catena agrimensoria).
chaînier [ʃɛnje], **chaîniste** [ʃɛnist], *s.m.* artigiano che fabbrica catenelle.
chaînon [ʃɛnɔ̃], *s.m.* **1.** anello (di catena) **2.** piccola catena di monti.
chair [ʃɛr], *s.f.* **1.** carne: — *flasque,* carne flaccida; *la — du saumon,* la carne del salmone; — *à saucisses,* carne suina tritata || *maillot* — (o *couleur* (*de*) —), maglia color carne || — *à canon,* carne da cannone || *entre cuir et* —, tra pelle e pelle || *tailler dans la — vive,* tagliare nella carne viva || *être en* —, essere in carne || *avoir, donner la — de poule,* avere, far venire la pelle d'oca || *il n'est ni — ni poisson,* non è né carne né pesce || *me voilà en — et en os,* eccomi in carne e ossa || *j'en ferai de la — à pâté,* (*fam.*) ne farò polpette **2.** polpa: *la — de la mangue,* la polpa del mango **3.** (*fig.*) carne: *les péchés de la* —, i peccati della carne; *l'esprit est ardent, mais la — est faible,* lo spirito è pronto, ma la carne è debole || *la resurrection de la* —, (*teol.*) la resurrezione della carne.
chaire [ʃɛ:r], *s.f.* **1.** cattedra: *le professeur est en* —, il professore è in cattedra; *on a fondé la — de chimie l'année dernière,* la cattedra di chimica è stata istituita l'anno scorso || *la Chaire de Saint-Pierre,* la Cattedra di Pietro **2.** (*eccl.*) pulpito (*m.*): *l'éloquence de la* —, l'eloquenza religiosa.
chaise [ʃɛ:z], *s.f.* **1.** sedia: — *longue,* sedia a sdraio; — *haute* (o — *d'enfant*), seggiolone; — *à bascule,* sedia a dondolo; — *électrique,* sedia elettrica; — *percée,* seggetta; — *à porteurs,* portantina || — *de poste,* diligenza || *être assis entre deux chaises,* (*fig.*) trovarsi in una situazione malsicura **2.** *Chaise,* (*astr.*) Cassiopea.
chaise-support, *pl.* **chaises-supports** [ʃɛzsypɔ:r], *s.f.* (*mar.*) braccio dell'asse portaelica.
chaisier [ʃɛzje], *s.m.* **1.** seggiolaio **2.** chi affitta sedie (nelle chiese o in altri luoghi pubblici) || **chaisière** [ʃɛzjɛ:r], *s.f.* donna che affitta sedie (nelle chiese o in altri luoghi pubblici).
chaix [ʃɛks], *s.m.* (*indicateur*) —, orario ferroviario.
chaland[1] [ʃalɑ̃], *s.m.* chiatta (*f.*), mezzo: *train de chalands,* fila di chiatte rimorchiate || — *de débarquement,* mezzo da sbarco.
chaland[2], *s.m.* **1.** (*ant.*) avventore **2.** (*comm.*) cliente abituale || **chalande** [ʃalɑ̃:d], *s.f.* (*ant.*) avventrice.
chalaze [kala:z], *s.f.* (*biol. bot.*) calaza.
chalazion [kalazjɔ̃], *s.m.* (*med.*) calazio.
Chalcédoine [kalsedwan], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Calcedonia.
chalcédonien [kalsedɔnjɛ̃], *f.* **chalcédonienne** [kalsedɔnjɛn], *ag.* di Calcedonia || **Chalcédonien,** *s.m.* abitante di Calcedonia.
Chalcidique [kalsidik], *no.pr.f.* (*geog.*) Penisola Calcidica.
chalcogène [kalkɔʒɛn], *s.m.* (*chim.*) calcogeno.

chalcographe [kalkograf], *s.m.* calcografo.
chalcographie [kalkografi], *s.f.* calcografia.
chalcographique [kalkografik], *ag.* calcografico.
chalcone [kalkon], *s.f.* (*chim.*) calcone (*m.*).
chalcopyrite [kalkopirit], *s.f.* (*min.*) calcopirite.
chalcosine [kalkozin], *s.f.* (*min.*) calcosina.
chalcotypie [kalkotipi], *s.f.* calcotipia.
chaldaïque [kaldaik], *ag.* caldaico.
Chaldée [kalde], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Caldea.
chaldéen [kaldeɛ̃], *f.* **chaldéenne** [kaldeɛn], *ag.* caldeo || **Chaldéens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Caldei.
châle [ʃɑ:l], *s.m.* scialle || *col* —, collo a scialle.
chalet [ʃalɛ], *s.m.* **1.** villino, villetta (*f.*) (spec. in montagna e con struttura di legno e base in muratura) **2.** — *de nécessités,* gabinetti pubblici.
chaleur [ʃalœ:r], *s.f.* calore (*m.*) (*anche fig.*); caldo (*m.*): — *animale,* calore animale; — *spécifique,* (*fis.*) calore specifico; *quelle* —*!,* che caldo!; *un coup de* —, un colpo di calore; *les grandes chaleurs de l'été,* la calura estiva; *il la défendait avec* —, la difendeva con calore || *dans la* — *de la discussion,* nel calore, nel bel mezzo della discussione || *être en* —, essere in calore.
chaleureusement [ʃalœrøzmɑ̃], *av.* calorosamente.
chaleureux [ʃalœrø], *f.* **chaleureuse** [ʃalœrø:z], *ag.* caloroso.
chalicose [kaliko:z], *s.f.* (*med.*) calicosi.
châlit [ʃɑli], *s.m.* lettiera (*f.*).
challenge [ʃalɑ̃:ʒ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) sfida (*f.*).
challenger[1] [ʃalɑ̃ʒe], *v.t.* (*sport*) sfidare (il detentore di un titolo).
challenger[2] [ʃalɑ̃ʒœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) sfidante.
chaloir [ʃalwa:r], *v.i.dif.* (*usato in forme impers.*) (*ant.*) importare: *peu m'en chaut,* poco me ne cale.
chalonnais [ʃalɔnɛ], *f.* **chalonnaise** [ʃalonɛ:z], *ag.* di Chalon-sur-Saône || **Chalonnais,** *s.m.* abitante di Chalon-sur-Saône.
chaloupe [ʃalup], *s.f.* scialuppa.
chalouper [ʃalupe], *v.i.* (*pop.*) camminare ondeggiando.
chalumeau, *pl.* **chalumeaux** [ʃalymo], *s.m.* **1.** cannuccia (*f.*) **2.** (*mus.*) cennamella (*f.*) **3.** (*tec.*) cannello: — *oxhydrique,* cannello ossidrico.
chalumet [ʃalymɛ], *s.m.* bocchino (della pipa).
chalut [ʃaly], *s.m.* (*pesca*) sciabica (*f.*).
chalutage [ʃalyta:ʒ], *s.m.* pesca con la sciabica.
chalutier [ʃalytje], *s.m.* **1.** pescatore con la sciabica **2.** (*imbarcazione*) sciabica (*f.*).
Cham [kam], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Cam.
chamade [ʃamad], *s.f.* (*st.mil.*) segnale di resa (con tamburi o trombe) || *battre la* —, (*fig.*) avere il cuore in gola.
chamaille [ʃama:j], *s.f.* (*fam.*) lite, baruffa.
chamailler, se [səʃamaje], *v.r.* (*fam.*) litigare, accapigliarsi.
chamaillerie [ʃamajri], *s.f.* *V.* **chamaille.**
chamailleur [ʃamajœ:r], *s.m.*, **chamailleuse** [ʃamajø:z], *s.f.* (*fam.*) attaccabrighe (*m.* e *f.*).
chamaillis [ʃamaji], *s.m.* (*ant.*) chiassata (*f.*).
chamanisme [ʃamanism], *s.m.* (*relig.*) sciamanismo.
chamarré [ʃamare], *ag.* gallonato; (*fig.*) coperto di fronzoli; infarcito: *un officier* — *de décorations,* un ufficiale coperto di decorazioni; *un discours* — *de citations,* un discorso infarcito di citazioni.
chamarrer [ʃamare], *v.t.* gallonare; (*fig.*) infronzolire; infarcire.
chamarrure [ʃamary:r], *s.f.* **1.** gallonatura; bardatura; fronzoli (*m.pl.*), gale (*pl.*) **2.** accozzaglia (di colori o di fronzoli).
chambard [ʃɑ̃bar], *s.m.* (*fam.*) **1.** baccano, bailamme: *faire un* — *à tout casser,* fare un finimondo **2.** vivace protesta: *faire un* —, protestare vivacemente.
chambardement [ʃɑ̃bardəmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) finimondo, caos.
chambarder [ʃɑ̃barde], *v.t.* (*fam.*) buttare all'aria, mettere a soqquadro.
chambellan [ʃɑ̃bɛllɑ̃], *s.m.* ciambellano.
chambérien [ʃɑ̃berjɛ̃], *f.* **chambérienne** [ʃɑ̃berjɛn], *ag.* di Chambéry || **Chambérien,** *s.m.* abitante di Chambéry.
chambertin [ʃɑ̃bɛrtɛ̃], *s.m.* «chambertin» (vino rosso dell'omonima cittadina in Borgogna).
chambouler [ʃɑ̃bule], *v.t.* (*fam.*) buttare all'aria, mettere a soqquadro.
chambranle [ʃɑ̃brɑ̃:l], *s.m.* stipite (di porta, di finestra).
chambre [ʃɑ̃:br], *s.f.* **1.** camera: — *à coucher,* camera da letto; — *d'ami,* camera degli ospiti; *femme de* —, cameriera; *valet de* —, cameriere; *robe de* —, vestaglia, veste da camera; *pot de* —, vaso da notte; *garder la* —, rimanere in camera (per indisposizione); *faire* — *à part,* (*di coniugi*) dormire in camere separate; *travailler en* —, lavorare in casa || — *à gaz,* camera a gas || — *froide,* cella frigorifera **2.** (*assemblea; associazione*) camera: *la Chambre* (*des députés*), la Camera (dei deputati); — *de commerce, d'agriculture,* Camera di commercio, dell'agricoltura; — *du Travail,* Camera del Lavoro **3.** (*dir.*) sezione (di una corte o di un tribunale giudiziario): *président de* —, presidente di sezione; — *correctionnelle du tribunal,* sezione penale del tribunale; — *des appels correctionnels,* Corte d'Appello in sede di ricorso avverso sentenza penale del tribunale; — *criminelle de la Cour de Cassation,* sezione penale della Corte di Cassazione; — *d'accusation,* sezione istruttoria **4.** — *de compensation,* (*econ.*) stanza di compensazione **5.** (*tec.*) camera: — *à air,* camera d'aria; — *noire* (o *obscure*), camera oscura; — *claire,* (*fis.*) camera chiara; — *d'explosion,* (*aut.*) camera di scoppio; — *d'une mine,* (*tec. mineraria*) camera di mina; — *à combustion, à vapeur,* (*mar.*) camera di combustione, di vapore **6.** (*mar. militare*) camerino (*m.*) (alloggio di ufficiali e sottufficiali); (*mar. mercantile*) cabina; casotto (*m.*): — *de veille,* casotto di rotta, sala nautica; — *des cartes,* casotto di rotta.
chambrée [ʃɑ̃bre], *s.f.* camera a (dormitorio e insieme di persone che vivono nella medesima camerata).
chambrer [ʃɑ̃bre], *v.t.* **1.** portare a temperatura ambiente (un vino) **2.** rinchiudere in una stanza **3.** (*fig.*) impedire (a qlcu.) ogni contatto con l'esterno.
chambrette [ʃɑ̃brɛt], *s.f.* cameretta.
chambrier [ʃɑ̃brie], *s.m.* **1.** camerario **2.** (*argot dei giornalisti*) cronista parlamentare.
chambrière [ʃɑ̃briɛ:r], *s.f.* **1.** frustino (*m.*) (di cavallerizzo) **2.** puntello (*m.*) (per sostenere un carro) **3.** (*rar.*) cameriera.
chameau, *pl.* **chameaux** [ʃamo], *s.m.* **1.** cammello || *poil de* —, pelo di cammello **2.** (*fig. pop.*) carogna (*f.*) **3.** (*mar.*) cammello.
chamelier [ʃamlje], *s.m.* cammelliere.
chamelle [ʃamɛl], *s.f.* (*zool.*) cammella.
chamérops [kamerɔps], *s.m.* (*bot.*) palma nana.
chamite [kamit], *s.m.* e *f.* (*etnologia*) camita.
chamitique [kamitik], *ag.* camitico.
chamois [ʃamwa], *s.m.* camoscio: *gants de* —, guanti di camoscio || *peau de* —, pelle di daino (per lucidare vetri, metalli, ecc.) || *couleur* —, color camoscio.
chamoisage [ʃamwaza:ʒ], *s.m.* scamosciatura (*f.*).
chamoisé [ʃamwaze], *ag.* scamosciato.
chamoiser [ʃamwaze], *v.t.* scamosciare.
chamoiserie [ʃamwazri], *s.f.* **1.** scamosceria, concia ad olio **2.** laboratorio per la scamosciatura delle pelli **3.** pelli scamosciate.
chamoiseur [ʃamwazœ:r], *s.m.* scamosciatore.
chamoniard [ʃamonja:r], *f.* **chamoniarde** [ʃamonjard], *ag.* di Chamonix || **Chamoniard,** *s.m.* abitante di Chamonix.
chamotte [ʃamot], *s.f.* «chamotte», argilla cotta.
champ [ʃɑ̃], *s.m.* **1.** campo: *un* — *de blé,* un campo di grano; (*agr.*) un appezzamento (coltivato) a grano; *la vie des champs,* la vita dei campi || *à tout bout de* —, (*fam.*) ad ogni piè sospinto || *Champs Catalauniques* (o *Catalauniens*), (*st.*) Campi Catalaunici **2.** (*area, zona*

di spazio) campo: — *d'aviation*, campo d'aviazione; — *de courses*, campo di corse; — *de bataille*, campo di battaglia; — *de tir*, poligono di tiro, balipedio; — *de mines*, campo minato, campo di mine; *mourir au — d'honneur*, morire sul campo dell'onore; *se battre en — clos*, battersi in campo chiuso; *battre « aux champs »*, suonare gli onori militari; — *opératoire*, (*chir.*) campo operatorio; — *visuel*, (*ott.*) campo visivo; — *d'un microscope*, campo ottico di un microscopio; *profondeur de* —, (*foto. cine.*) profondità di campo; — *magnétique*, (*fis.*) campo magnetico **3.** (*fig.*) campo, settore, ambito: — *d'action*, campo d'azione; *dans le — de l'histoire, de l'art*, nel campo della storia, dell'arte; *le — de la conscience*, (*psic.*) la sfera della coscienza || *donner libre — à son imagination*, dare libero corso alla propria immaginazione **4.** (*pitt.*) sfondo, campo; (*arald.*) campo **5.** (*ippica*) campo.

champagne [ʃɑ̃paɲ], *s.m.* **1.** « champagne » (vino bianco spumante prodotto nella omonima regione): — *frappé*, champagne in ghiaccio || *fine* —, acquavite di qualità superiore prodotta nelle Charentes **2.** (*arald.*) campagna ♦ *ag.invar.* (color) « champagne ».

champagnisation [ʃɑ̃paɲizasjɔ̃], *s.f.* metodo di lavorazione dei vini spumanti.

champagniser [ʃɑ̃paɲize], *v.t.* preparare i vini spumanti secondo il metodo usato nella Champagne.

champart [ʃɑ̃pa:r], *s.m.* **1.** (*agr.*) segalata (*f.*) **2.** (*dir. feudale*) decima sul raccolto.

champenois [ʃɑ̃pənwa], *f.* **champenoise** [ʃɑ̃pənwa:z], *ag.* della Champagne || **Champenois**, *s.m.* abitante della Champagne.

champêtre [ʃɑ̃pɛ:tr], *ag.* campestre.

champi [ʃɑ̃pi], *s.m.* (*ant.*) trovatello.

champignon [ʃɑ̃piɲɔ̃], *s.m.* **1.** fungo: — *comestible, vénéneux*, fungo mangereccio, velenoso; — *de couche*, (o *de Paris*) fungo coltivato; — *des prés*, fungo prataiolo; *pousser comme un* —, venir su come un fungo || — *atomique*, fungo atomico **2.** (*fam.*) acceleratore: *appuyer sur le* —, premere l'acceleratore **3.** (*tec.*) fungo: — *de pulvérisateur*, fungo di polverizzatore; — *de rail*, fungo di rotaia **4.** (palla da rammendo a forma di) fungo.

champignonner [ʃɑ̃piɲone], *v.i.* moltiplicarsi, crescere in fretta come i funghi.

champignonnière [ʃɑ̃piɲonjɛ:r], *s.f.* fungaia.

champignonniste [ʃɑ̃piɲonist], *s.m.* funghicoltore.

champion [ʃɑ̃pjɔ̃], *s.m.* **1.** (*sport*) campione **2.** (*letter.*) campione (*anche fig.*): *se faire le — de la liberté*, farsi il campione della libertà.

championnat [ʃɑ̃pjona], *s.m.* campionato.

championne [ʃɑ̃pjon], *s.f.* campionessa.

champisse [ʃɑ̃pis], *s.f.* (*ant.*) trovatella.

champlever [ʃɑ̃ləve] (*coniugato come* semer), *v.i.* (*tec.*) scanalare, intagliare con la sgorbia.

champoreau, *pl.* **champoreaux** [ʃɑ̃poro], *s.m.* caffè corretto.

chamsin [kamsin], *s.m.* (*vento*) camsin.

Chanaan [kanaɑ̃], *no.pr.m.* *V.* **Canaan.**

chananéen [kananeɛ̃], *f.* **chananéenne** [kananeɛn], *ag.* *V.* **cananéen.**

chançard [ʃɑ̃sa:r], *f.* **chançarde** [ʃɑ̃sa:rd], *ag.* *V.* **veinard.**

chance [ʃɑ̃:s], *s.f.* **1.** sorte, fortuna: *courir sa* —, tentare la sorte; *bonne —!*, buona fortuna! **2.** (buona) fortuna: *avoir de la* —, aver fortuna, essere fortunato; *par* —, per fortuna; *quelle —!*, che fortuna!, che bellezza!; *un coup de* —, un colpo di fortuna; *pas de —!*, che scalogna! **3.** probabilità; possibilità: *avoir peu de chances de s'en tirer*, aver poche probabilità di cavarsela; *je lui ai laissé une dernière — de se sauver*, gli ho lasciato un'ultima possibilità di salvarsi.

chancelant [ʃɑ̃slɑ̃], *f.* **chancelante** [ʃɑ̃slɑ̃:t], *ag.* vacillante, malfermo: *pas* —, passo vacillante; *santé chancelante*, salute malferma || *prix chancelants*, prezzi instabili, oscillanti.

chanceler [ʃɑ̃sle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* vacillare, barcollare (*anche fig.*).

chancelier [ʃɑ̃səlje], *s.m.* **1.** cancelliere: *Chancelier de l'Echiquier*, Cancelliere dello Scacchiere **2.** guardasigilli || **chancelière** [ʃɑ̃səljɛ:r], *s.f.* moglie del cancelliere.

chancelière [ʃɑ̃səljɛ:r], *s.f.* sacca da piedi.

chancellement [ʃɑ̃sɛlmɑ̃], *s.m.* barcollamento.

chancellerie [ʃɑ̃sɛlri], *s.f.* cancelleria.

chanceux [ʃɑ̃sø], *f.* **chanceuse** [ʃɑ̃sø:z], *ag.* **1.** aleatorio, affidato al caso **2.** fortunato.

chanci [ʃɑ̃si], *ag.* ammuffito.

chancir [ʃɑ̃si:r], *v.i.* ammuffire.

chancissure [ʃɑ̃sisy:r], *s.f.* muffa.

chancre [ʃɑ̃kr], *s.m.* **1.** (*med.*) ulcera (*f.*): — *induré*, ulcera dura **2.** (*bot.*) cancro **3.** (*fig.*) flagello, cancro.

chancrelle [ʃɑ̃krɛl], *s.f.* (*med.*) ulcera molle.

chandail [ʃɑ̃da:j], *s.m.* golf, maglione.

Chandeleur [ʃɑ̃dlœ:r], *s.f.* (*eccl.*) Candelora.

chandelier [ʃɑ̃dəlje], *s.m.* **1.** candeliere **2.** candelaio **3.** (*mar.*) candeliere.

chandelle [ʃɑ̃dɛl], *s.f.* **1.** candela || — *romaine*, candela romana || *brûler la — par les deux bouts*, sperperare le proprie energie; spendere e spandere || *tenir la* —, (*fig.*) tenere il moccolo || *faire des économies de bouts de chandelles*, fare economie meschine || *le jeu n'en vaut pas la* —, il gioco non vale la candela || *en voir trente-six chandelles*, (*fam.*) vedere le stelle || *devoir une fière — à qqn.*, avere di che essere molto grati verso qlcu. || *faire la* —, (*argot*) fare il palo **2.** moccio (*m.*), candela **3.** (*edil.*) candela **4.** (*aer. ginnastica*) candela.

chanfrein [ʃɑ̃frɛ̃], *s.m.* **1.** fronte (*f.*) (del cavallo) **2.** frontale (parte della barda che copriva la testa del cavallo) **3.** modanatura (*f.*), smussatura (*f.*).

chanfreinage [ʃɑ̃frɛna:ʒ], *s.m.* smussatura (*f.*); (*tec.*) cianfrinatura (*f.*).

chanfreiner [ʃɑ̃frɛne], *v.t.* smussare; scanalare; (*tec.*) cianfrinare.

change [ʃɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** cambio; scambio; baratto **2.** (*comm.*) cambio: *agent de* —, agente di cambio *bureau, maison de* —, ufficio cambio; *action de* —, azione cambiaria; *lettre de* —, cambiale, lettera di cambio || *donner le — à qqn.*, (*fig.*) imbrogliare, infinocchiare qlcu. **3.** (*econ.*) (*prezzo*) cambio: *cours du* —, corso del cambio.

changeabilité [ʃɑ̃ʒabilite], *s.f.* convertibilità; possibilità di essere cambiato; elasticità.

changeable [ʃɑ̃ʒabl], *ag.* **1.** mutabile **2.** convertibile.

changeant [ʃɑ̃ʒɑ̃], *f.* **changeante** [ʃɑ̃ʒɑ̃:t], *ag.* mutevole, incostante, mobile; (*di colore*) cangiante.

changement [ʃɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** cambiamento; cambio: — *de régime*, cambiamento di regime; — *de vitesse*, (*aut.*) cambio di velocità **2.** — (*de route, de cap*), (*mar.*) inversione di rotta.

changer [ʃɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** cambiare: — *les rideaux du salon*, cambiare le tende del salotto; — *des dollars contre des francs*, cambiare dei dollari in franchi; — *l'eau en vin*, cambiare l'acqua in vino || — *un malade, un enfant*, cambiare (le vesti di) un malato, un bambino **2.** (*mat. fis.*) commutare ♦ *v.i.* **1.** cambiare (ql.co.): — *de train*, cambiare treno; — *de coiffure*, cambiare pettinatura; — *de direction, de place*, cambiare direzione, posto; — *de vitesse*, (*aut.*) cambiare marcia; — *de route, de cap*, (*mar.*) invertire la rotta; — *de propriétaire*, cambiare padrone; *il change d'idée comme de chemise*, cambia idea con una facilità sconcertante || — *de visage* (o *de couleur*), (*fig.*) cambiar colore **2.** cambiare, diventare diverso: *le temps change*, il tempo sta cambiando; *les choses ont bien changé depuis*, le cose sono molto cambiate da allora || ... *et, pour* —, *je suis arrivé en retard*, (*iron.*) ... e, tanto per cambiare, sono arrivato in ritardo || **se changer**, *v.r.* **1.** cambiarsi, mutarsi: *la pluie s'est changée en neige*, la pioggia si è cambiata in neve **2.** cambiarsi (d'abito, ecc.).

changeur [ʃɑ̃ʒœ:r], *s.m.* cambiavalute.

Chang-hai, Changhai [ʃɑ̃gai], *no.pr.m.* (*geog.*) Shangai (*f.*).

chanoine [ʃanwan], *s.m.* (*eccl.*) canonico ‖ **chanoinesse** [ʃanwanɛs], *s.f.* (*eccl.*) canonichessa.

chanoinesse [ʃanwanɛs], *s.f.* « chanoinesse » (biscottino di forma rotonda, prodotto spec. a Digione).

chanson [ʃɑ̃sɔ̃], *s.f.* **1.** canzone ‖ — *à boire* (o *bachique*), (*lett.*) carme conviviale; — *de geste*, (*lett.*) canzone di gesta ‖ *c'est toujours la même —!*, è sempre la stessa musica ! ‖ *l'air ne fait pas la —*, (*prov.*) l'abito non fa il monaco **2.** *pl.* (*ant.*) chiacchiere, fandonie: *chansons que tout cela!*, storie !

chansonner [ʃɑ̃sɔne], *v.t.* comporre una canzone satirica (contro qlcu.).

chansonnet [ʃɑ̃sɔnɛ], *s.m.* (*zool. pop.*) storno.

chansonnette [ʃɑ̃sɔnɛt], *s.f.* canzoncina.

chansonnier [ʃɑ̃sɔnje], *s.m.* **1.** « chansonnier » (autore ed esecutore di canzoni spec. satiriche) **2.** (*lett.*) canzoniere, raccolta di canzoni.

chant[1] [ʃɑ̃], *s.m.* **1.** canto: — *grégorien*, canto gregoriano; *le — des oiseaux*, il canto degli uccelli; *professeur de —*, maestro di canto ‖ *le — du cygne*, (*fig.*) il canto del cigno **2.** (*lett.*) canto.

chant[2], *s.m.* taglio: *poser une brique de —*, mettere un mattone di taglio.

chantage [ʃɑ̃ta:ʒ], *s.m.* ricatto: *lettre de —*, lettera ricattatoria; *faire du — à qqn.*, ricattare qlcu.; *c'est du —!*, è un ricatto !

Chantal [ʃɑ̃tal], *no.pr.f.* Chantal.

chantant [ʃɑ̃tɑ̃], *f.* **chantante** [ʃɑ̃tɑ̃:t], *ag.* **1.** musicale: *l'italien est une langue chantante*, l'italiano è una lingua musicale **2.** cantilenante: *un accent —*, un accento cantilenante **3.** cantabile: *un air —*, un motivo cantabile.

chanté [ʃɑ̃te], *ag.* cantato: *Messe chantée*, Messa cantata.

chanteau, *pl.* **chanteaux** [ʃɑ̃to], *s.m.* **1.** grosso pezzo di pane **2.** (*cucito*) gherone **3.** aggiunta (*f.*), allungo (di un tavolo, ecc.).

Chantecler [ʃɑ̃tklɛ:r], *no.pr.m.* (*lett. st.*) « Chantecler », Cantachiaro (il gallo, personaggio del " Roman de Renard ", ed anche emblema della nazione francese).

chantefable [ʃɑ̃tfabl], *s.f.* (*lett.*) cantafavola.

chantepleure [ʃɑ̃tplœ:r], *s.f.* **1.** imbottavino (*m.*) (sorta di imbuto per imbottare il vino) **2.** spina (della botte) **3.** canale di impluvio.

chanter [ʃɑ̃te], *v.t.* e *i.* cantare: — *une romance*, cantare una romanza; — *juste, faux*, essere intonato, stonato; — *comme une crécelle*, essere stonato come una campana; — *à pleins poumons*, cantare a gola spiegata; — *la gloire d'un héros*, cantare, celebrare la gloria di un eroe ‖ — *victoire*, cantar vittoria ‖ *faire — qqn.*, (*pop.*) far cantare qlcu.; (*argot*) ricattare qlcu. ‖ *autant —!*, è come parlare al muro ! ‖ *comme ça te chante*, (*fam.*) come preferisci; — *toujours la même chanson* (o *antienne*), (*fig.*) cantar sempre la stessa solfa; *je le ferai — sur un autre ton*, (*fam.*) gli farò cambiare sistema.

chanterelle[1] [ʃɑ̃trɛl], *s.f.* **1.** (*del violino*) cantino (*m.*) ‖ *appuyer sur la —*, (*fig.*) insistere sul punto delicato **2.** (*caccia*) uccello da richiamo; uccello canterino.

chanterelle[2], *s.f.* (*bot.*) cantarello (*m.*).

chanteur [ʃɑ̃tœ:r], *s.m.*, **chanteuse** [ʃɑ̃tø:z], *s.f.* cantante: — *de charme*, cantante di canzoni sentimentali ♦ *ag.* **1.** canoro: *oiseaux chanteurs*, uccelli canori **2.** *maîtres chanteurs*, (*mus.*) maestri cantori **3.** *maître —*, (*pop.*) ricattatore.

chantier [ʃɑ̃tje], *s.m.* **1.** cantiere: — *naval*, cantiere navale; — *de construction*, cantiere di costruzioni; — *d'abattage*, (*tec. mineraria*) cantiere di abbattimento; *travailler sur* (o *dans*) *un —*, lavorare in un cantiere; *le maître-maçon n'est pas au —*, il capomastro non è in cantiere ‖ *mettre un travail en —*, (*fig.*) mettere un lavoro in cantiere **2.** deposito (di legname o carbone) **3.** (*mar.*) scalo di costruzione; cantiere (navale) **4.** (*di botti*) calastra (*f.*).

chantignole [ʃɑ̃tiɲɔl], *s.f.* (*edil.*) **1.** gattello (*m.*) **2.** (*mattone*) pianella.

Chantilly [ʃɑ̃tiji], *no.pr.m.* (*geog.*) Chantilly ‖ *crème —*, (*cuc.*) crema chantilly ‖ **chantilly**, *s.m.* « chantilly » (pizzo pregiato sottile e leggerissimo).

chantonnement [ʃɑ̃tɔnmɑ̃], *s.m.* il canterellare, il canticchiare.

chantonner [ʃɑ̃tɔne], *v.t.* e *i.* canterellare, canticchiare.

chantoung [ʃɑ̃tuŋ], *s.m.* (*tessuto*) sciantung.

chantournage [ʃɑ̃turna:ʒ], *s.m.* traforo, intaglio (nel marmo, legno, metallo, ecc.).

chantourner [ʃɑ̃turne], *v.t.* traforare, intagliare (marmo, legno, metallo, ecc.).

chantre [ʃɑ̃:tr], *s.m.* cantore (*anche fig. poet.*).

chanvre [ʃɑ̃:vr], *s.m.* canapa (*f.*): — *brut*, canapa greggia; — *de Sisal*, agave, sisalona.

chanvrier [ʃɑ̃vrie], *f.* **chanvrière** [ʃɑ̃vriɛ:r], *ag.* canapiero; canapicolo ♦ *s.m.* canapaio; canapiere; canapicoltore.

chaos [kao], *s.m.* caos (*anche fig.*).

chaotique [kaɔtik], *ag.* caotico.

chapardage [ʃaparda:ʒ], *s.m.* (*pop.*) **1.** il rubacchiare **2.** taccheggio.

chaparder [ʃaparde], *v.t.* (*pop.*) rubacchiare.

chapardeur [ʃapardœ:r], *s.m.* (*pop.*) ladruncolo ‖ **chapardeuse** [ʃapardø:z], *s.f.* (*pop.*) ladruncola.

chape [ʃap], *s.f.* **1.** (*eccl.*) piviale (*m.*), cappa ‖ — *de plomb*, (*fig.*) cappa di piombo **2.** (*tec.*) coperchio (*m.*), copertura: — *d'un pneu*, (*aut.*) battistrada (*m.*); — *de poulie*, scatola, cassa della puleggia **3.** (*mec.*) giunto a forchetta **4.** (*edil.*) cappa **5.** (*arald.*) pila.

chapé [ʃape], *ag.* **1.** (*eccl.*) rivestito del piviale **2.** (*arald.*) cappato, incappato.

chapeau, *pl.* **chapeaux** [ʃapo], *s.m.* **1.** cappello: — *de feutre, de paille*, cappello di feltro, di paglia; — *melon*, bombetta, cappello duro; — *mou*, cappello floscio, a cencio; — *de cardinal*, galero, cappello cardinalizio; *les bords du —*, la tesa del cappello; *il portait le — sur l'oreille*, portava il cappello sulle ventitré; *il me salua d'un coup de — obséquieux*, mi salutò con una scappellata ossequiosa; *ôter son —*, togliersi il cappello; *devant lui il faut tirer son —*, bisogna fargli tanto di cappello ‖ *travailler du —*, (*fam.*) dare i numeri ‖ *t'occupe pas du — de la gamine*, (*argot*) pensa agli affari tuoi **2.** (*bot.*) cappello, cappella (*f.*) (di fungo) **3.** (*tec.*) cappello; copertura (*f.*), coperchio: *chapeaux obturateurs*, coperchietti otturatori; — *de valve*, (*elettr.*) cappelletto di valvola **4.** (*giornalismo*) cappello **5.** (*aer.*) calotta (*f.*) **6.** (*tec. mineraria*) cappello **7.** (*comm. mar.*) cappa (*f.*), regalia (*f.*): — *du capitaine*, supplemento al nolo.

chapeau-claque, *pl.* **chapeaux-claques** [ʃapoklak], *s.m.* gibus.

chapeau-cloche, *pl.* **chapeaux-cloches** [ʃapoklɔʃ], *s.m.* cappello a campana, « cloche ».

chapeauter [ʃapote], *v.t.* (*fam.*) mettere il cappello (a).

chapechute [ʃapʃyt], *s.f.* (*ant.*) bazza, pacchia.

chapelain [ʃaplɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) cappellano.

chapeler [ʃaple] (*coniugato come* appeler), *v.t.* grattugiare la crosta del pane (per ricavarne il pangrattato).

chapelet [ʃaplɛ], *s.m.* **1.** rosario; corona (*f.*): *dire son —*, dire il rosario, la corona ‖ *défiler son —*, (*fam.*) vuotare il sacco **2.** serie (*f.*), filza (*f.*): *un — d'oignons*, una resta di cipolle; *un — d'injures*, una filza d'ingiurie **3.** (*tec.*) noria (*f.*); elevatore a tazze.

chapelier [ʃapəlje], *s.m.* cappellaio ‖ **chapelière** [ʃapəljɛ:r], *s.f.* modista.

chapelière [ʃapəljɛ:r], *s.f.* cappelliera.

chapelle [ʃapɛl], *s.f.* **1.** cappella: — *ardente*, camera ardente; *maître de —*, maestro di cappella **2.** cricca, parrocchia: *esprit de —*, spirito di parrocchia **3.** (*tec.*) camera; cassa: — *d'aspiration*, cassa d'aspirazione.

chapellenie [ʃapɛlni], *s.f.* (*eccl.*) cappellania, cappellanato (*m.*).

chapellerie [ʃapɛlri], *s.f.* cappelleria.

chapelure [ʃaply:r], *s.f.* pangrattato (*m.*).

chaperon [ʃaprɔ̃], *s.m.* **1.** cappuccio; (*st.abbigl.*) capperone || " *le Petit Chaperon rouge* ", (*lett.*) " Cappuccetto Rosso " **2.** cappuccio di cuoio (di falco addestrato alla caccia) **3.** « chaperon » (persona anziana che accompagna e sorveglia una giovane donna) **4.** (*edil.*) cappello; copertina (*f.*).

chaperonner [ʃaprɔne], *v.t.* **1.** accompagnare, sorvegliare, fare da « chaperon » (a) **2.** (*ant.*) (*edil.*) far la schiena, la cresta (a un muro) **3.** (*ant.*) (*caccia col falco*) incappellare (il falco).

chapiteau, *pl.* **chapiteaux** [ʃapito], *s.m.* **1.** (*arch.*) capitello: — *à crochets*, capitello a ganci; — *à godrons*, capitello increspato; — *à figures* (o *historié*), capitello figurato; *chapiteaux jumelés*, capitelli binati **2.** (*di alambicco*) capitello, elmo **3.** tendone (del circo); circo.

chapitral [ʃapitral], *pl.* **chapitraux** [ʃapitro], *ag.* (*eccl.*) capitolare.

chapitre [ʃapitr], *s.m.* **1.** capitolo: — *huit*, capitolo ottavo || — *du budget*, (*comm.*) capitolo del bilancio **2.** (*eccl.*) capitolo || *avoir voix au* —, aver voce in capitolo || *tenir* —, (*scherz.*) tener concione **3.** (*fig.*) argomento (di conversazione): *vous en savez plus que moi sur ce* —, ne sapete più di me su questo argomento; *il est très sévère sur le — de la discipline*, è molto severo sul punto della disciplina.

chapitrer [ʃapitre], *v.t.* rimproverare.

chapon [ʃapɔ̃], *s.m.* cappone.

chaponnage [ʃapɔna:ʒ], *s.m.* capponatura (*f.*).

chaponneau, *pl.* **chaponneaux** [ʃapɔno], *s.m.* capponcino.

chaponner [ʃapɔne], *v.t.* capponare.

chapska [ʃapska], *s.m.* elmo (dei lancieri del Secondo Impero).

chaptaliser [ʃaptalize], *v.t.* aggiungere zucchero (al mosto).

chaque [ʃak], *ag. indef. invar.* ciascuno, ciascuna; ogni: — *fois qu'il vient*, ogni volta che viene; *à — instant*, a ogni istante; — *article sera attentivement examiné*, i singoli articoli saranno attentamente esaminati || — *trente secondes*, (*fam.*) ogni trenta secondi ♦ *pron.* (*fam.*) ciascuno, ciascuna: *ces volumes coûtent dix francs* —, questi volumi costano dieci franchi ciascuno.

char [ʃa:r], *s.m.* carro: — *à bancs*, giardiniera, calesse; — *de combat* (o *d'assaut*), (*mil.*) carro armato; — *lourd*, (*mil.*) carro pesante; — *funèbre*, carro funebre.

charabia [ʃarabja], *s.m.* linguaggio incomprensibile || *c'est du* —, questo è arabo.

charade [ʃarad], *s.f.* sciarada (*anche fig.*).

charadriidés [ʃaradriide], *s.m.pl.* (*zool.*) caradridi.

charadriiformes [karadriiform], *s.m.pl.* (*zool.*) caradriformi.

charançon [ʃarɑ̃sɔ̃], *s.m.* (*zool.*) punteruolo del grano, calandra (*f.*), curculione.

charançonné [ʃarɑ̃sɔne], *ag.* (*agr.*) rovinato dalla calandra.

charbon [ʃarbɔ̃], *s.m.* **1.** carbone: — *actif*, carbone attivo; — *animal*, carbone animale; — *de bois*, carbone di legna, carbonella; — *de cornue*, carbone di storta; — *de terre*, carbon fossile || *avoir un — dans l'œil*, avere un bruscolo di carbone in un occhio || *être sur des charbons ardents*, stare sui carboni accesi **2.** carboncino: (*dessin au*) —, (disegno a) carboncino **3.** (*agr.*) carbone, carbonchio **4.** (*med. vet.*) carbonchio.

charbonnage [ʃarbɔna:ʒ], *s.m.* **1.** miniera di carbone **2.** estrazione del carbone.

charbonnée [ʃarbɔne], *s.f.* **1.** (*cuc.*) carne alla brace **2.** (disegno a) carboncino (*m.*).

charbonner [ʃarbɔne], *v.t.* **1.** carbonizzare **2.** scarabocchiare; sbavare (un disegno a carboncino) ♦ *v.i.* carbonizzarsi.

charbonnerie [ʃarbɔnri], *s.f.* **1.** deposito, magazzino di carbone **2.** *V.* **carbonarisme.**

Charbonnerie [ʃarbɔnri], *s.f.* (*st.*) Carboneria.

charbonnette [ʃarbɔnɛt], *s.f.* legna da carbonella.

charbonneux [ʃarbɔnø], *f.* **charbonneuse** [ʃarbɔnø:z], *ag.* **1.** carbonioso **2.** (*med.*) carbonchioso.

charbonnier [ʃarbɔnje], *f.* **charbonnière** [ʃarbɔnjɛ:r], *ag.* carboniero ♦ *s.m.* **1.** carbonaio || *avoir la foi du* —, avere una fede umile, semplice || — *est maître chez soi*, (*prov.*) in casa sua ciascuno è re **2.** (*nave*) carboniera (*f.*) || **charbonnière,** *s.f.* carbonaia.

charbonnière [ʃarbɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** radura di bosco dove viene approntata la carbonaia per trasformare la legna in carbone) **2.** (*zool.*) cincia nera.

charcuter [ʃarkyte], *v.t.* **1.** tagliare malamente (la carne) **2.** (*fig. pop.*) massacrare (riferito spec. ad operazioni chirurgiche): *on a dû lui — le bras pour extraire la balle*, gli hanno dovuto massacrare il braccio per estrarre il proiettile.

charcuterie [ʃarkytri], *s.f.* salumeria, pizzicheria.

charcuteur [ʃarkytœ:r], *s.m.* (*pop.*) macellaio, cattivo chirurgo.

charcutier [ʃarkytje], *s.m.* salumiere, pizzicagnolo || **charcutière** [ʃarkytjɛ:r], *s.f.* salumiera, pizzicagnola.

chardon [ʃardɔ̃], *s.m.* (*bot.*) cardo: — *à foulon*, cardo dei lanaioli; — *bleu*, eringio.

chardonneret [ʃardɔnrɛ], *s.m.* (*zool.*) cardellino.

chardonnette [ʃardɔnɛt], *s.f.* presame (*m.*), carciofo selvatico.

charentais [ʃarɑ̃tɛ], *f.* **charentaise** [ʃarɑ̃tɛ:z], *ag.* del dipartimento della Charente || **Charentais,** *s.m.* abitante del dipartimento della Charente.

Charenton [ʃarɑ̃tɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Charenton (località nei pressi di Parigi dove si trova un famoso manicomio) || *échappé de* —, scappato dal manicomio.

charge [ʃarʒ], *s.f.* **1.** carico (*m.*): — *de foin*, carico di fieno; *porter une — sur ses épaules*, portare un carico sulle spalle || — *utile*, (*fis.*) carico utile; — *de rupture*, (*fis.*) carico di rottura || — *à cueillette*, carico a collettame **2.** (*fig.*) carico (*m.*), peso (*m.*); *pl.* carichi (*m.*), cariche (*m.*): *ce travail n'est pas une — pour moi*, questo lavoro non mi pesa; *prendre sur soi la — de...*, addossarsi l'onere di...; *être à — à qqn.*, essere di peso a qlcu.; *être à la — de*, essere a carico di; *charges de famille*, carichi di famiglia; *charges sociales*, contributi previdenziali; *charges fiscales*, oneri fiscali || *charges d'exploitation*, spese di esercizio || — *de la preuve*, (*dir.*) onere della prova; *legs avec charges*, (*dir.*) legato modale || *femme de* —, domestica, donna di fatica || *à — de*, a condizione di, a patto di; *à — de revanche*, a buon rendere **3.** (*fig.*) incarico (*m.*): *donner à qqn. — de...*, dare a qlcu. l'incarico di...; *bien s'acquitter d'une* —, svolgere bene un incarico **4.** carica: — *publique*, carica pubblica **5.** (*di arma da fuoco, accumulatore, ecc.*) carica: — *propulsive*, carica propulsiva **6.** (*psic.*) carica: — *affective*, carica affettiva **7.** (*mil.*) carica, assalto (*m.*): *pas de* —, passo di carica; — *à la baïonnette*, carica alla baionetta; *sonner la* —, suonare la carica; *revenir à la* —, (*anche fig.*) ritornare alla carica **8.** (*dir.*) indizio (*m.*) a carico; imputazione: *fait de* —, fatto determinante, responsabilità per danni || *témoin à* —, testimonio a carico **9.** caricatura; satira **10.** (*calcio, rugby*) carica **11.** (*ind. tessile e della carta*) carica.

chargé [ʃarʒe], *ag.* **1.** caricato; carico (*anche fig.*): — *comme un baudet*, carico come un asino; — *de dettes*, carico di debiti; *le manuscrit était — de ratures*, il manoscritto era pieno di cancellature || *temps* —, tempo coperto || *langue chargée*, (*med. fam.*) lingua sporca || *portrait* —, ritratto caricato, caricaturale **2.** (*poste*) assicurato **3.** (*arald.*) caricato ♦ *s.m.* incaricato: — *d'affaires*, incaricato d'affari; — *de cours*, (professore) incaricato.

chargé-maître, *pl.* **chargés-maîtres** [ʃarʒemɛ:tr], *s.m.* (*mar.*) capocarico.

chargement [ʃarʒəmɑ̃], *s.m.* **1.** caricamento; carico: *procéder au* —, procedere al carico; *le — d'un fusil*, il caricamento di un fucile **2.** carico: *un — trop lourd*, un carico troppo pesante **3.** (*poste*) assicurazione (*f.*) (di lettere).

charger [ʃarʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** caricare: — *un chaland,* caricare una chiatta; — *un appareil de photo, une arme à feu, un accumulateur,* caricare una macchina fotografica, un'arma da fuoco, un accumulatore; — *d'injures,* coprire d'ingiurie || *je ne charge jamais personne sur ma voiture,* (*fam.*) non prendo mai nessuno sulla mia automobile || *la noix de coco charge l'estomac,* la noce di cocco è pesante per lo stomaco **2.** caricare, attaccare: *la police chargea les grévistes,* la polizia caricò gli scioperanti **3.** incaricare: — *qqn. de qq.ch.,* incaricare qlcu. di ql.co. **4.** imputare, testimoniare (contro) **5.** (*fig.*) caricare, esagerare: — *un portrait,* caricare un ritratto **6.** (*poste*) assicurare, raccomandare (una lettera) **7.** (*chim.*) caricare **8.** (*comm.*) caricare || **se charger,** *v.r.* incaricarsi: *je me charge moi de lui,* mi incarico io di lui; *je m'en charge,* ci penso io.

chargeur [ʃarʒœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) caricatore **2.** (*mar.*) caricatore, noleggiatore; spedizioniere **3.** (*di macchina fotografica, fucile, ecc.*) caricatore: *engager, garnir un* —, inserire, riempire un caricatore; *bande* —, nastro caricatore (per mitragliatrici) **4.** (*elettr.*) alimentatore **5.** — *à foin,* (*agr.*) caricafieno.

chargeuse [ʃarʒø:z], *s.f.* (*tec. mineraria*) caricatrice: — *à pelle,* pala caricatrice.

chariage [ʃarja:ʒ], *s.m.* carriaggio, trasporto stradale.

chariot [ʃarjo], *s.m.* **1.** carro, carretto || *Chariot de David* (o *Grand Chariot*), (*astr.*) Orsa Maggiore, Grande Carro; *Petit Chariot,* (*astr.*) Orsa Minore, Piccolo Carro **2.** (*mec. aer. cine.*) carrello: — *sur roues, sur rail,* (*cine.*) carrello montato su ruote, su binario; — *de perforation,* (*tec.mineraria*) carro di perforazione, Jumbo; — *de la machine à écrire,* carrello della macchina per scrivere **3.** (*per insegnare ai bambini a camminare*) girello **4.** (*carta dei tarocchi*) carro.

chariotage [ʃarjɔta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) tornitura (*f.*); passata (*f.*).

charismatique [karismatik], *ag.* (*teol.*) carismatico.

charisme [karism], *s.m.* (*teol.*) carisma.

charitable [ʃaritabl], *ag.* caritatevole; pio.

charitablement [ʃaritabləmɑ̃], *av.* in modo caritatevole.

charité [ʃarite], *s.f.* carità: *faire la* —, fare la carità; *dame de* —, dama di carità || *Filles de la Charité,* (*eccl.*) Figlie della Carità || — *bien ordonnée commence par soi-même,* (*prov.*) il primo prossimo è se stesso.

charivari [ʃarivari], *s.m.* **1.** (*fam.*) cagnara (*f.*), schiamazzo; chiassata (*f.*) **2.** (*fam.*) musica stonata e assordante **3.** (*ant.*) scampanata (*f.*).

charlatan [ʃarlatɑ̃], *s.m.* ciarlatano.

charlatanerie [ʃarlatanri], *s.f.* ciarlataneria; ciarlatanata.

charlatanesque [ʃarlatanɛsk], *ag.* ciarlatanesco.

charlatanisme [ʃarlatanism], *s.m.* ciarlatanismo.

Charlemagne [ʃarləmaɲ], *no.pr.m.* (*st.*) Carlomagno || *faire charlemagne,* (*nei giochi di carte*) ritirarsi dal gioco dopo aver vinto.

Charles [ʃarl], *no.pr.m.* Carlo || — *Martel,* (*st.*) Carlo Martello || — *V* (o — *Quint*), (*st.*) Carlo V (di Spagna).

charleston [tʃarlɛstɔn], *s.m.* (*ingl.*) charleston (musica e danza).

Charlot [ʃarlo], *no.pr.m. dim.* di **Charles.**

Charlotte [ʃarlɔt], *no.pr.f.* Carlotta || **charlotte,** *s.f.* **1.** (*cuc.*) « charlotte » (dolce freddo a base di biscotti inzuppati di liquore e di crema) **2.** (*st.abbigl.*) ciarlotta, « charlotte ».

charmant [ʃarmɑ̃], *f.* **charmante** [ʃarmɑ̃:t], *ag.* piacevole, incantevole; delizioso; seducente, affascinante: *un paysage* —, un paesaggio incantevole; *une conversation charmante,* una conversazione piacevole; *une jeune fille charmante,* una ragazza deliziosa || *le* — *de l'affaire c'est que...,* il più bello della storia è che... || *voilà encore la pluie, c'est* —*!,* (*iron.*) ecco piove ancora, siamo sistemati!

charme[1] [ʃarm], *s.m.* **1.** incantesimo: *le* — *est rompu,* l'incantesimo è rotto **2.** fascino; attrattiva (*f.*): *cette jeune fille a un* — *fou,* questa ragazza ha un fascino straordinario; *donnèr du* — *à qq.ch.,* rendere piacevole ql.co. || *être sous le* — *de qqn.,* subire il fascino di qlcu. || *faire du* — *à qqn.,* fare la corte a qlcu.; cercare di ingraziarsi qlcu. **3.** *pl.* grazie (*f.*): *personne ne résiste à ses charmes,* nessuno resiste alle sue grazie.

charme[2], *s.m.* (*bot.*) carpine.

charmé [ʃarme], *ag.* affascinato; incantato.

charmer [ʃarme], *v.t.* **1.** incantare, stregare **2.** incantare, affascinare **3.** rendere gradevole; alleviare: *la musique charme ma solitude,* la musica allieta la mia solitudine; — *la douleur, l'ennui,* lenire il dolore, scacciare la noia.

charmeresse [ʃarmərɛs], *s.f.* (*ant. poet.*) incantatrice; ammaliatrice.

charmeur [ʃarmœ:r], *f.* **charmeuse** [ʃarmø:z], *ag.* seducente; incantevole: *un sourire* —, un sorriso incantevole; *une voix charmeuse,* una voce seducente ♦ *s.m.* incantatore; ammaliatore: — *de serpents,* incantatore di serpenti; *c'est un* —, è un uomo brillante e affascinante || **charmeuse,** *s.f.* incantatrice; ammaliatrice; maliarda.

charmille [ʃarmi:j], *s.f.* **1.** pergola, viale di carpini **2.** pergola.

charnel, *f.* **charnelle** [ʃarnɛl], *ag.* **1.** carnale **2.** (*fig.*) materiale: *biens charnels,* beni materiali.

charnellement [ʃarnɛlmɑ̃], *av.* carnalmente.

charnier [ʃarnje], *s.m.* **1.** carnaio **2.** (*ant.*) ossario.

charnière [ʃarnjɛ:r], *s.f.* **1.** cerniera **2.** (*fig.*) cardine (*m.*) **3.** (*zool.*) cardine (*m.*) (di conchiglia bivalve) **4.** (*filatelia*) linguella.

charnu [ʃarny], *ag.* carnoso; polposo.

charognard [ʃarɔɲa:r], *s.m.* **1.** (*volg.*) carogna (*f.*) **2.** (*fig. pop.*) avvoltoio, sciacallo.

charogne [ʃarɔɲ], *s.f.* carogna.

charollais [ʃarɔlɛ], *f.* **charollaise** [ʃarɔlɛ:z], *ag.* di Charolles || **Charollais,** *s.m.* abitante di Charolles.

Charon [karɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Caronte.

charpentage [ʃarpɑ̃ta:ʒ], *s.m.* sgrossatura (*f.*), squadratura (*f.*) (del legno).

charpente [ʃarpɑ̃:t], *s.f.* struttura, ossatura; (*edil.*) armatura; (*anat.*) ossatura.

charpenté [ʃarpɑ̃te], *ag.* strutturato: *être bien* —, essere ben fatto.

charpenter [ʃarpɑ̃te], *v.t.* **1.** squadrare, sgrossare (il legno): — *une poutre,* squadrare una trave **2.** (*fig.*) strutturare.

charpenterie [ʃarpɑ̃tri], *s.f.* carpenteria.

charpentier [ʃarpɑ̃tje], *s.m.* carpentiere.

charpie [ʃarpi], *s.f.* (*ant.*) filaccia: *viande en* —, carne filacciosa || *mettre en* —, fare a pezzi.

charrée [ʃare], *s.f.* (*ant.*) ceneraccio (*m.*).

charretée [ʃarte], *s.f.* carrettata.

charretier [ʃartje], *f.* **charretière** [ʃartjɛ:r], *ag.* carreggiabile, carraio ♦ *s.m.* carrettiere, barrocciaio.

charretin [ʃartɛ̃], **charreton** [ʃartɔ̃], *s.m.* carrettino.

charrette [ʃarɛt], *s.f.* carretta, carretto (*m.*): — *à bras,* carretto a mano || — *anglaise,* calesse, calessino.

charriage [ʃarja:ʒ], *s.m.* **1.** carreggio **2.** (*geol.*) carreggiamento: *nappe de* —, falda di carreggiamento.

charrier [ʃarje], *v.t.* **1.** carreggiare **2.** (*di corsi d'acqua, ecc.*) trasportare, trascinare: *le fleuve charriait des troncs d'arbre,* il fiume trasportava tronchi d'albero **3.** (*argot*) prendere in giro ♦ *v.i.* **1.** (*di un corso d'acqua*) trasportare a valle blocchi di ghiaccio **2.** (*argot*) esagerare, scherzare.

charroi [ʃarwa], *s.m.* **1.** carreggio **2.** *pl.* (*mil.*) carriaggi; (*ant.*) tradotta (*f.*).

charron [ʃarɔ̃], *s.m.* carradore.

charronnage [ʃarɔna:ʒ], *s.m.* mestiere del carradore.

charronnerie [ʃarɔnri], *s.f.* attività, commercio del carradore.

charroyer [ʃarwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* carreggiare.

charroyeur [ʃarwajœ:r], *s.m.* carreggiatore.

charruage [ʃarɥa:ʒ], *s.m.* aratura (*f.*).

charrue [ʃary], *s.f.* **1.** aratro (*m.*): — *fossoyeuse, défonceuse, émotteuse, draineuse*, aratro affossatore, da scasso, frangizolle, talpa; — *vigneronne*, aratro per vigneti || *mettre la* — *avant* (o *devant*) *les bœufs*, mettere il carro innanzi ai buoi **2.** (*tec.*) strisciante (*m.*).

charrue-balance, *pl.* **charrues-balances** [ʃarybalɑ̃:s], *s.f.* aratro bilanciere.

charte [ʃart], *s.f.* (*dir.*) **1.** carta: — *constitutionnelle*, carta costituzionale || *la Grande Charte*, (*st.inglese*) la Magna Carta || *Charte de l'Atlantique*, (*st.*) Carta Atlantica **2.** (*ant.*) charta || *l'Ecole des Chartes*, la Scuola di Paleografia di Parigi.

charte-partie, *pl.* **chartes-parties** [ʃartəparti], *s.f.* (*mar.*) contratto di noleggio.

chartisme [ʃartism], *s.m.* (*st. inglese*) cartismo.

chartiste [ʃartist], *s.m.* **1.** allievo dell'« Ecole des Chartes » (Scuola di Paleografia, a Parigi) **2.** (*st.inglese*) cartista.

chartrain [ʃartrɛ̃], *f.* **chartraine** [ʃartrɛn], *ag.* di Chartres || **Chartrain,** *s.m.* abitante di Chartres.

chartreuse [ʃartrø:z], *s.f.* **1.** certosa (*anche fig.*) **2.** « chartreuse » (liquore originariamente preparato dai certosini della « Grande Chartreuse », presso Grenoble).

chartreux [ʃartrø], *s.m.* **1.** (*eccl.*) certosino **2.** (*zool.*) gatto certosino || **chartreuse** [ʃartrø:z], *s.f.* (*eccl.*) certosina.

chartrier [ʃartrie], *s.m.* (*ant.*) **1.** archivista **2.** archivio.

Charybde [karibd], *no.pr.m.* (*geog. mit.*) Cariddi || *tomber de — en Scylla*, cadere dalla padella nella brace.

chas[1] [ʃa], *s.m.* cruna (*f.*).

chas[2], *s.m.* (*ind. tessile*) bozzima (*f.*).

chasmogamie [kasmogami], *s.f.* (*bot.*) casmogamia.

chasse [ʃas], *s.f.* **1.** caccia: — *au sanglier*, caccia al cinghiale; — *sous-marine*, caccia subacquea; *permis de* —, licenza di caccia; *chien de* —, cane da caccia; — *à l'homme*, caccia all'uomo; *aller à la* —, andare a caccia; *donner la* —, (*anche fig.*) dare la caccia; *faire la* — *au mari*, andare a caccia di un marito; *faire la* — *aux abus*, combattere gli abusi; *se mettre en* — *pour trouver du travail*, andare a caccia di un impiego || *faire bonne* —, (*anche fig.*) fare buona caccia || *qui va à la* — *perd sa place*, (*prov.*) chi va via perde il posto all'osteria **2.** — (*gardée*), riserva di caccia: *tirer en* — *gardée*, cacciare in riserva **3.** (*mil.*) caccia (aerea, navale): *prendre en* —, dar caccia (a), inseguire; *prendre* —, (*mar.*) prendere caccia, cercare di sfuggire all'inseguimento || (*aviation de*) —, aviazione da caccia || — *d'interception*, caccia intercettori **4.** — *d'eau*, sciacquone.

châsse [ʃɑ:s], *s.f.* **1.** reliquiario (*m.*) **2.** montatura: — *des lunettes*, montatura degli occhiali **3.** martello del carradore ♦ *s.m.pl.* (*argot*) occhi.

chassé [ʃase], *s.m.* « chassé » (passo di danza).

chasse-clou, *pl.* **chasse-clous** [ʃasklu], *s.m.* punzone (per incassare chiodi).

chassé-croisé, *pl.* **chassés-croisés** [ʃasekrwaze], *s.m.* **1.** « chassé-croisé » (passo figurato di danza) **2.** (*fig.*) (il) rincorrersi, (l')incrociarsi (di persone, notizie, ecc.).

chasselas [ʃaslɑ], *s.m.* (*vino*) « chasselas ».

chasse-marée [ʃasmare], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*mar.*) bragozzo **2.** autocarro (adibito al trasporto del pesce).

chasse-mouches [ʃasmuʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) scacciamosche.

chasse-neige [ʃasnɛ:ʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) spazzaneve.

chasse-pierres [ʃaspjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) cacciapietre.

chassepot [ʃaspo], *s.m.* « chassepot » (fucile ad ago in dotazione all'esercito francese dal 1866 al 1874).

chasser [ʃase], *v.t.* **1.** cacciare: — *le cerf*, cacciare il cervo || *bon chien chasse de race*, (*prov.*) buon sangue non mente **2.** cacciare, scacciare (*anche fig.*): *le vent avait chassé tous les nuages*, il vento aveva spazzato tutte le nubi dal cielo; — *les vaches devant soi*, cacciare, spingere le mucche avanti a sé; *on l'avait chassé de la maison*, l'avevano cacciato via di casa || *la faim chasse le loup du bois*, (*prov.*) la fame fa uscire il lupo dal bosco || *un clou chasse l'autre*, (*prov.*) chiodo scaccia chiodo **3.** conficcare, cacciare: — *un clou*, conficcare un chiodo ♦ *v.i.* **1.** (*di ruota*) slittare **2.** (*fam.*) (*del vento*) soffiare, spirare: *le vent chasse du Nord*, il vento soffia dal Nord **3.** — (*sur ses ancres*), (*mar.*) arare sulle ancore.

chasseresse [ʃasrɛs], *ag.* e *s.f.* (*poet.*) cacciatrice: *Diane* —, Diana cacciatrice.

chasse-roue, *pl.* **chasse-roues** [ʃasru], *s.m.* paracarro (di portone).

chasseur [ʃasœ:r], *s.m.* **1.** cacciatore (*anche fig.*): — *sans permis*, cacciatore di frodo; — *de têtes*, cacciatore di teste **2.** (*st.mil.*) cacciatore: — *à cheval*, cacciatore a cavallo; (—) *alpin*, alpino; *Chasseurs des Alpes*, Cacciatori delle Alpi **3.** (*aer. mar.*) caccia: — *bombardier*, cacciabombardiere; — *de sous-marins*, cacciasommergibili; — *de nuit*, caccia notturno **4.** fattorino d'albergo.

chassie [ʃasi], *s.f.* cispa.

chassieux [ʃasjø], *f.* **chassieuse** [ʃasjø:z], *ag.* cisposo.

châssis [ʃɑsi], *s.m.* **1.** telaio, intelaiatura (*f.*); castello: — *d'une fenêtre, d'un tableau, d'une automobile*, telaio di una finestra, di un quadro, di un'automobile; — *d'un puits*, (*tec.mineraria*) castello di un pozzo; — *d'une radio*, châssis d'una radio **2.** (*agr.*) cassone a letto caldo.

châssis-presse, *pl.* **châssis-presses** [ʃɑsiprɛ:s], *s.m.* (*foto.*) stampatrice (*f.*); torchietto.

chaste [ʃast], *ag.* casto.

chastement [ʃastəmɑ̃], *av.* castamente.

chasteté [ʃastəte], *s.f.* castità.

chasuble [ʃazybl], *s.f.* (*eccl.*) pianeta.

chasublerie [ʃazybləri], *s.f.* commercio di abbigliamento sacro, di paramenti sacri.

chasublier [ʃazyblie], *s.m.* banderaio, fabbricante di paramenti sacri.

chat [ʃa], *s.m.* **1.** gatto: — *de gouttière*, gatto soriano; — *siamois*, gatto siamese || *avoir un* — *dans la gorge*, avere la raucedine || *il n'y a pas un* —, (*fig.*) non c'è un cane || *être comme chien et* —, essere come cane e gatto || *avoir d'autres chats à fouetter*, avere altre gatte da pelare; *il n'y a pas de quoi fouetter un* —, non è il caso di farne una tragedia || *retomber sur ses pattes comme un* —, cavarsela abilmente || *appeler un* — *un* —, dire pane al pane e vino al vino || *acheter, vendre* — *en poche*, comprare, vendere a scatola chiusa || *donner sa langue au* —, rinunciare a indovinare, a capire || *c'est le* — *!*, (*scherz.*) è stato il gatto! || *le* — *parti, les souris dansent*, (*prov.*) quando manca la gatta i topi ballano || *ne réveillez pas le* — *qui dort*, (*prov.*) non svegliare il can che dorme || — *échaudé craint l'eau froide*, (*prov.*) gatto scottato teme l'acqua fredda || *à bon* —, *bon rat*, (*prov.*) a scaltro, scaltro e mezzo **2.** — *perché* (o *coupé*), (*gioco infantile*) rialzo.

châtaigne [ʃɑtɛ:ɲ], *s.f.* **1.** castagna **2.** (*del garretto degli equini*) castagna, castagnetta, callo **3.** (*argot*) cazzotto (*m.*), pugno (*m.*), castagna **4.** (*petardo*) castagnetta, castagnola.

châtaigneraie [ʃɑtɛɲrɛ], *s.f.* castagneto (*m.*).

châtaignier [ʃɑtɛɲe], *s.m.* castagno.

châtain [ʃɑtɛ̃], *f.* **châtaine** [ʃɑtɛ:n], *ag.* castano.

chataire [ʃatɛ:r], *s.f.* (*bot.*) cataria.

chat-cervier, *pl.* **chats-cerviers** [ʃasɛrvje], *s.m.* (*zool.*) lince (*f.*), cerviere.

chat-de-mer, *pl.* **chats-de-mer** [ʃadmɛ:r], *s.m.* (*zool.*) gattuccio.

château, *pl.* **châteaux** [ʃɑto], *s.m.* **1.** castello; residenza signorile o principesca (spec. in contado): — *fort*, roccaforte || *tomber comme un* — *de cartes*, crollare come un castello di sabbia || *faire des châteaux en Espagne*, far castelli in aria || *mener une vie de* —, vivere da gran signore || *Chateau Saint-Ange* (*in Roma*) Castel Sant'Angelo **2.** — *d'eau*, serbatoio di acqua **3.** (*mar.*) castello: — *de poupe* (o *d'arrière*), castello di poppa; — *de proue* (o *d'avant*), castello di prua.

chateaubriand, châteaubriant [ʃɑtobriɑ̃], *s.m.* (*cuc.*) « chateaubriand » (filetto di manzo di prima scelta cotto ai ferri).

château-chinonais [ʃatoʃinonɛ], *f.* **château-chinonaise** [ʃatoʃinonɛ:z], *ag.* di Château-Chinon || **Château-Chinonais,** *s.m.* abitante di Château-Chinon.

châteaulinois [ʃatolinwa], *f.* **châteaulinoise** [ʃatolinwa:z], *ag.* di Châteaulin || **Châteaulinois,** *s.m.* abitante di Châteaulin.

châteauroussin [ʃatorusɛ̃], *f.* **châteauroussine** [ʃatorusin], *ag.* di Châteauroux || **Châteauroussin,** *s.m.* abitante di Châteauroux.

châtelain [ʃatlɛ̃], *s.m.* castellano || **châtelaine** [ʃatlɛ:n], *s.f.* castellana.

châtelaine [ʃatlɛ:n], *s.f.* catenella per chiavi, forbici, ecc. (portata un tempo dalle donne alla cintura).

châtelet [ʃatlɛ], *s.m.* castelletto.

châtellenie [ʃatɛlni], *s.f.* (*ant.*) castellania.

châtelleraudais [ʃatɛlrodɛ], *f.* **châtelleraudaise** [ʃatɛlrodɛ:z], *ag.* di Châtellerault || **Châtelleraudais,** *s.m.* abitante di Châtellerault.

chat-huant, *pl.* **chats-huants** [ʃaɥɑ̃], *s.m.* (*zool.*) barbagianni; allocco.

châtié [ʃatje], *ag.* castigato, corretto, emendato.

châtier [ʃatje], *v.t.* **1.** castigare, punire || *qui aime bien, châtie bien,* (*prov.*) chi ben ama, ben corregge **2.** mortificare **3.** castigare, correggere (lo stile, ecc.).

chatière [ʃatjɛ:r], *s.f.* **1.** gattaiola (dell'uscio) **2.** foro d'aerazione (sul tetto) **3.** spioncino (*m.*) **4.** trappola per gatti.

châtiment [ʃatimɑ̃], *s.m.* castigo, punizione (*f.*).

chatoiement, chatoîment [ʃatwamɑ̃], *s.m.* riflesso cangiante; gatteggiamento.

chaton[1] [ʃatɔ̃], *s.m.* **1.** gattino **2.** (*fam.*) laniccio **3.** (*bot.*) gattino, amento.

chaton[2], *s.m.* castone.

chatonner[1] [ʃatone], *v.i.* (*di gatta*) figliare.

chatonner[2], *v.t.* incastonare.

chatouille [ʃatu:j], *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*fam.*) solletico (*m.*): *faire des chatouilles,* fare il solletico **2.** (*zool. pop.*) larva di lampreda.

chatouillement [ʃatujmɑ̃], *s.m.* **1.** solletico **2.** pizzicore, pizzicorino; prurito.

chatouiller [ʃatuje], *v.t.* **1.** solleticare **2.** (*fig.*) solleticare; provocare: — *l'amour-propre de qqn.,* solleticare l'amor proprio di qlcu.; — *un adversaire,* provocare un avversario.

chatouilleux [ʃatujø], *f.* **chatouilleuse** [ʃatujø:z], *ag.* **1.** sensibile al solletico **2.** (*fig.*) suscettibile, ombroso.

chatoyant [ʃatwajɑ̃], *f.* **chatoyante** [ʃatwajɑ̃:t], *ag.* cangiante.

chatoyement [ʃatwamɑ̃], *s.m.* *V.* **chatoiement.**

chatoyer [ʃatwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* essere cangiante; gatteggiare.

chat-pard, *pl.* **chats-pards** [ʃapa:r], *s.m.* (*zool.*) gattopardo.

châtrer [ʃatre], *v.t.* castrare.

chatte[1] [ʃat], *s.f.* gatta ♦ *ag.* (*fam.*) (*di donna*) tenera, affettuosa, carezzevole.

chatte[2], *s.f.* (*mar.*) chiatta, maona.

chattemite [ʃatmit], *s.f.* (*fam.*) gattamorta: *faire la* —, far la gattamorta.

chatterie [ʃatri], *s.f.* **1.** moina **2.** ghiottoneria, leccornia.

chatterton [ʃatɛrtɔn], *s.m.* nastro isolante.

chat-tigre, *pl.* **chats-tigres** [ʃatigr], *s.m.* gatto tigrino.

chaud [ʃo], *f.* **chaude** [ʃo:d], *ag.* caldo (*anche fig.*): *climat* —, clima caldo; *tricot* —, golf caldo, pesante; *voix chaude,* voce calda; *des tons chauds,* dei toni caldi; *une chaude amitié,* una calda amicizia; *une nouvelle toute chaude,* (*fam.*) una notizia calda calda; *la bataille fut chaude,* la battaglia fu accanita || *fièvre chaude,* delirio febbrile || *tête chaude,* testa calda || *pleurer à chaudes larmes,* piangere a calde lacrime || *jouer à la main chaude,* (*gioco infantile*) giocare a guancialino d'oro || *mains froides, cœur* —, (*prov.*) mani fredde, cuore caldo ♦ *av. manger* —, mangiare cibi caldi; *boire* —, bere bevande calde.

chaud, *s.m.* caldo: *il fait très* —, fa molto caldo; *être au* —, essere al caldo || *un* — *et froid,* (*fam.*) un colpo d'aria || *cela ne me fait ni* — *ni froid,* non mi fa né caldo né freddo || *on a eu* —*!,* (*fam.*) l'abbiamo scampata bella! || *à* —, a caldo: *opérer à* —, operare a caldo.

chaude [ʃo:d], *s.f.* **1.** fiammata **2.** (*tec.mineraria*) calore (*m.*); calda: — *soudante,* calore di saldatura.

chaudeau [ʃodo], *s.m.* **1.** brodo caldo **2.** latte caldo zuccherato e versato su uova crude.

chaudement [ʃodmɑ̃], *av.* caldamente.

chauder [ʃode], *v.t.* *V.* **chauler.**

chaud-froid, *pl.* **chauds-froids** [ʃofrwa], *s.m.* (*cuc.*) piatto freddo di pollo e cacciagione servito con gelatina.

chaudière [ʃodjɛ:r], *s.f.* caldaia: — *à vapeur,* caldaia a vapore; — *à récupération thermique,* caldaia a ricupero di calore; — *à foyer intérieur,* caldaia cornovaglia.

chaudron [ʃodrɔ̃], *s.m.* paiolo, caldaio.

chaudronnée [ʃodrone], *s.f.* paiolata.

chaudronnerie [ʃodronri], *s.f.* **1.** mestiere, commercio del calderaio **2.** bottega del calderaio.

chaudronnier [ʃodronje], *s.m.* calderaio, ramaio.

chauffage [ʃofa:ʒ], *s.m.* riscaldamento: — *central,* riscaldamento centrale; — *au charbon,* riscaldamento a carbone; — *à l'infra-rouge,* riscaldamento a raggi infrarossi; — *par panneaux* (o *par le sol*), riscaldamento a pannelli radianti.

chauffant [ʃofɑ̃], *f.* **chauffante** [ʃofɑ̃:t], *ag.* che scalda: *couverture chauffante,* termocoperta.

chauffard [ʃofa:r], *s.m.* (*fam.*) automobilastro; pirata della strada.

chauffe [ʃo:f], *s.m.* **1.** riscaldamento: — *au mazout,* riscaldamento a nafta **2.** camera di combustione.

chauffe-assiettes [ʃofasjɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) scaldapiatti.

chauffe-bain, *pl.* **chauffe-bains** [ʃofbɛ̃], *s.m.* scaldabagno.

chauffe-cœur [ʃofkœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) coprifasce (per neonato).

chauffe-eau [ʃofo], *s.m.* (*pl.invar.*) scaldacqua.

chauffe-linge [ʃoflɛ̃:ʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) tamburlano.

chauffe-lit, *pl.* **chauffe-lits** [ʃofli], *s.m.* scaldaletto.

chauffe-mains [ʃofmɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) scaldamani.

chauffe-pieds [ʃofpje], *s.m.* (*pl.invar.*) scaldapiedi.

chauffe-plats [ʃofpla], *s.m.* (*pl.invar.*) scaldapiatti.

chauffer [ʃofe], *v.t.* **1.** scaldare (*anche fig.*): — *de l'eau,* scaldare dell'acqua; — *au rouge,* arroventare; — *à blanc,* rendere incandescente; *l'acteur ne réussissait pas à* — *son public,* l'attore non riusciva a scaldare il pubblico; — *une affaire,* trattare un affare speditamente e bene || — *une femme,* fare una corte spietata a una donna || — *des élèves,* (*fam.*) imbottire la testa degli studenti (in vista di un esame) **2.** (*pop.*) sgraffignare, soffiare, fregare ♦ *v.i.* scaldare: *le moteur chauffe,* il motore scalda || *ça va* —*!,* (*pop.*) si mette brutta! || **se chauffer,** *v.r.* scaldarsi: *se* — *au soleil,* scaldarsi al sole || *montrer de quel bois on se chauffe,* far vedere di che stampo si è fatti || *ne pas se* — *du même bois,* non aver nulla in comune (con qlcu.).

chaufferette [ʃofrɛt], *s.f.* scaldapiedi (*m.*).

chaufferie [ʃofri], *s.f.* **1.** locale delle caldaie (di navi o fabbriche) **2.** (*metal.*) forno di riscaldo.

chauffeur [ʃofœ:r], *s.m.* **1.** autista; conducente **2.** fuochista.

chauffeuse [ʃofø:z], *s.f.* sedia bassa, panchetta (per sedere accanto al fuoco).

chauffoir [ʃofwa:r], *s.m.* (*ant.*) **1.** (*in conventi, ospizi, ecc.*) stanza comune **2.** « foyer » (di teatro, ecc.).

chaufour [ʃofu:r], *s.m.* calcara (*f.*).

chaufournier [ʃofurnje], *s.m.* fornaciaio.

chaulage [ʃola:ʒ], *s.m.* calcinatura (*f.*).

chauler [ʃole], *v.t.* calcinare.

chauleuse [ʃolø:z], *s.f.* macchina per calcinare.

chaulmoogra [ʃolmugra], *s.m.* olio di chaulmoogra.

chaumard [ʃoma:r], *s.m.* (*mar.*) bittone, passacavi.

chaume [ʃo:m], *s.m.* **1** (*bot.*) culmo **2.** stoppia (*f.*) **3.** (*poet.*) capanna (*f.*).

chaumer [ʃome], *v.t.* e *i.* — *un champ* (o *dans un champ*), (*agr.*) mondare un campo dalle stoppie.

chaumière [ʃomjɛ:r], *s.f.* capanna (spec. col tetto di paglia) || *un cœur et une* —, un cuore e una capanna.

chaumine [ʃomin], *s.f.* capannuccia.

chaumontais [ʃomɔ̃tɛ], *f.* **chaumontaise** [ʃomɔ̃tɛ:z], **chaumontois** [ʃomɔ̃twa], *f.* **chaumontoise** [ʃomɔ̃twa:z], *ag.* di Chaumont || **Chaumontais, Chaumontois,** *s.m.* abitante di Chaumont.

chaussage [ʃosa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) rincalzatura (*f.*).

chaussant [ʃosɑ̃], *f.* **chaussante** [ʃosɑ̃:t], *ag.* calzante.

chausse [ʃo:s], *s.f.* **1.** (*st.abbigl.*) batolo (*m.*) **2.** filtro per liquidi, manica d'Ippocrate **3.** *pl.* (*st.abbigl.*) brache, polpe || *ne pas avoir de chausses*, (*ant.*) essere povero in canna || *tirer ses chausses*, (*ant.*) darsela a gambe **4.** — *du capitaine*, (*mar.*) supplemento al nolo.

chaussé [ʃose], *ag.* calzato || (*écu*) —, (*arald.*) calzato.

chaussée [ʃose], *s.f.* **1.** carreggiata: — *défoncée*, fondo dissestato || *ingénieur des ponts et chaussées*, ingegnere civile **2.** argine (*m.*) **3.** scogliera sottomarina.

chausse-pied, *pl.* **chausse-pieds** [ʃospje], *s.m.* calzatoio, calzante, calzascarpe.

chausser [ʃose], *v.t.* **1.** calzare: — *des bottes*, calzare stivali; — *un enfant*, calzare, mettere le scarpe a un bambino; — *du trente-six*, calzare il numero trentasei || — *ses lunettes*, (*fam.*) inforcare gli occhiali || *il n'est pas facile à* —, (*fig.*) è difficile da accontentare **2.** (*agr.*) rincalzare ♦ *v.i.* calzare || **se chausser,** *v.r.* calzarsi.

chaussetier [ʃostje], *s.m.* calzettaio.

chausse-trape, *pl.* **chausse-trapes** [ʃostrap], *s.f.* **1.** (*st.mil.*) tribolo (*m.*) **2.** trappola di ferro (per lupi, volpi, ecc.) || *tendre une* —, (*ant.*) tendere un agguato, un trabocchetto.

chaussette [ʃosɛt], *s.f.* **1.** calza (da uomo e da ragazzo), calzino (*m.*): — *montante*, calzettone || — *russe*, pezza da piedi || *ce n'est pas du café, c'est du jus de* —, (*scherz.*) non è caffè, è sciacquatura di piatti **2.** — *à clous*, (*pop.*) scarpone chiodato.

chausseur [ʃosœ:r], *s.m.* calzaturiere; calzolaio (che fa le scarpe su misura).

chausson [ʃosɔ̃], *s.m.* **1.** pantofola (*f.*); scarpetta di lana (per neonato); scarpetta (*f.*): — *de danse*, scarpetta da ballo || *point de* —, (*ricamo*) punto mosca **2.** (*cuc.*) calzone ripieno di marmellata **3.** (*sport*) « savate », lotta a calci.

chaussure [ʃosy:r], *s.f.* **1.** scarpa, calzatura: — *boutonnée*, scarpa abbottonata; — *de ville*, scarpa elegante, da passeggio; — *de sport*, scarpa sportiva; — *de plage*, scarpa, sandalo da spiaggia || *il a trouvé* — *à son pied*, (*fig.*) ha trovato ciò che fa al caso suo **2.** industria della calzatura: *il est dans la* —, fabbrica, vende scarpe.

chaut [ʃo], *terza persona sing. pres. indic.* di **chaloir.**

chauve [ʃo:v], *ag.* **1.** calvo; stempiato: — *comme un œuf*, calvo come una palla di biliardo; *devenir* —, stempiarsi **2.** (*fig.*) brullo, senza vegetazione: *une montagne* —, una montagna brulla ♦ *s.m.* calvo.

chauve-souris, *pl.* **chauves-souris** [ʃovsuri], *s.f.* pipistrello (*m.*).

chauvin [ʃovɛ̃], *f.* **chauvine** [ʃovin], *ag.* e *s.m.* sciovinista, nazionalista fanatico.

chauvinisme [ʃovinism], *s.m.* sciovinismo, nazionalismo fanatico.

chauviniste [ʃovinist], *ag.* sciovinistico.

chauvir [ʃovi:r], *v.i.* — *des oreilles*, (*di cavallo, di asino, ecc.*) drizzare le orecchie.

chaux [ʃo], *s.f.* calce: — *vive*, calce viva; — *éteinte*, calce spenta; — *hydraulique*, calce idraulica; — *maigre*, calce magra; *lait de* —, latte di calce.

chaviré [ʃavire], *ag.* (*fig.*) sconvolto; stravolto: *il avait le cœur* — *par ces nouvelles*, aveva il cuore sconvolto da queste notizie.

chavirement [ʃavirmɑ̃], *s.m.* capovolgimento, rovesciamento.

chavirer [ʃavire], *v.i.* **1.** (*mar.*) rovesciarsi, far cuffia **2.** (*fig.*) barcollare; vacillare: *tout semblait* — *autour de lui*, gli sembrava che tutto girasse intorno a lui **3.** strabuzzare gli occhi ♦ *v.t.* rovesciare, capovolgere.

cheau [ʃo], *s.m.* catello.

chébec [ʃebɛk], *s.m.* (*st.mar.*) sciabecco.

chéchia [ʃeʃja], *s.f.* fez a forma di calotta appiattita.

check-list [ʃɛklist], *s.f.* (*ingl.*) (*aer.*) lista di controllo.

cheddite [ʃɛdit], *s.f.* (*esplosivo*) cheddite.

chef [ʃɛf], *s.m.* **1.** capo: — *de famille*, capofamiglia; — *de bureau*, capufficio; *un* — *d'Etat*, un capo di Stato; — *de cabinet*, capo gabinetto; — *de bande*, capobanda; — *d'orchestre*, direttore d'orchestra; — (*de cuisine*), capocuoco; — *de gare*, capostazione; — *de train*, capotreno; — *d'état-major*, (*mil.*) capo di stato maggiore; — *de bataillon*, (*mil.*) comandante di battaglione; maggiore; — *de pièce*, (*mil.*) capopezzo; — *de char*, (*mil.*) capocarro; — *du service machine*, (*mar. mil.*) direttore di macchina || — *de file*, capofila || *en* —, in capo: *commandant en* —, comandante in capo; *rédacteur en* —, caporedattore **2.** (*ant.*) capo, testa (*f.*) || *de son* (*propre*) —, di testa propria **3.** (*dir.*) capo: — *d'accusation*, capo d'accusa **4.** (*arald.*) capo.

chef-d'œuvre, *pl.* **chefs-d'œuvre** [ʃɛdœ:vr], *s.m.* capolavoro.

chéfesse, cheffesse [ʃɛfɛs], *s.f.* (*pop.*) capessa.

chefferie [ʃɛfri], *s.f.* (*st.mil.*) antica circoscrizione territoriale.

chef-lieu, *pl.* **chefs-lieux** [ʃɛfljø], *s.m.* capoluogo.

cheftaine [ʃɛftɛn], *s.f.* (*nell'organizzazione delle Giovani Esploratrici*) chi ha la responsabilità di un gruppo.

chégros [ʃegro], *s.m.* spago impeciato (dei calzolai).

cheik [ʃɛk], *s.m.* sceicco.

chéilite [keilit], *s.f.* (*med.*) cheilite.

chéiroptères [keirɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) chirotteri.

chéirospasme [keirɔspazm], *s.m.* (*med.*) grafospasma.

chélate [kelat], *s.m.* (*di crostaceo*) chela (*f.*).

chélaté [kelate], *ag.* (*chim.*) chelato.

chélation [kelasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) chelazione.

chelem [ʃlɛm], *s.m.* (*bridge*) slam.

chélicère [kelisɛ:r], *s.m.* (*anat. veterinaria*) chelicero.

chélidoine [kelidwan], *s.f.* **1.** (*bot.*) celidonia **2.** (*min.*) calcedonia.

chelléen [ʃɛleɛ̃], *f.* **chelléenne** [ʃɛleɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) chelleano, amigdaliano.

chéloïde [kelɔid], *s.f.* (*med.*) cheloide.

chéloniens [kelɔnjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) chelonii.

chélydre [kelidr], *s.f.* (*zool.*) chelidro (*m.*).

chemin [ʃəmɛ̃], *s.m.* **1.** strada (*f.*); via (*f.*); cammino: — *battu*, (*anche fig.*) strada battuta; — *creux*, strada incassata; — *de halage*, alzaia; *faire du* —, fare molta strada; (*fig.*) fare, farsi strada; *faire son* —, (*fig.*) fare, farsi strada; — *faisant*, cammin facendo; *demander son* —, chiedere la strada; *se tromper de* —, sbagliare strada; *se mettre en* —, mettersi in cammino; *passer son* —, tirar via, passare oltre; *prendre le* — *de...*, prender la strada per..., dirigersi verso...; *s'ouvrir* (o *se frayer*) *un* —, aprirsi un varco; *remettre sur le droit* —, rimettere sulla retta via; *être dans le bon* —, essere sulla retta via; *suivre le droit* —, seguire la retta via; *montrer le* —, indicare la strada; (*fig.*) dare l'esempio; *il a su trouver le* — *de son cœur*, ha saputo trovare la via del suo cuore || — *de table*, striscia da tavola || — *de croix*, via crucis || — *de ronde*, (*st. mil.*) cammino di ronda || *le* — *des écoliers*, la strada più lunga (*anche fig.*) || *voleur de grand* —, ladro, brigante di strada || *ne pas y aller par quatre chemins*, andare per le spicce || *tous les chemins mènent à Rome*, (*prov.*) tutte le strade conducono a Roma || *à* — *battu il ne croît point d'herbe*, (*prov.*) l'erba non cresce sulla strada maestra **2.** — *de fer*, ferrovia: *un accident de* — *de fer*, un incidente ferroviario; — *de fer électrique*, ferrovia elettrica; (*giocattolo*) trenino elettrico; *voyager par* — *de fer*, viaggiare in treno **3.** — *de fer*, (*gioco d'azzardo*) « chemin de fer ».

chemineau, *pl.* **chemineaux** [ʃəmino], *s.m.* vagabondo, girovago.

cheminée [ʃəmine], *s.f.* **1.** camino (*m.*); caminetto (*m.*) || *agir sous la* —, (*fig.*) agire in segreto, di nascosto **2.** comignolo (*m.*), camino (*m.*); (*di navi, fabbriche, ecc.*) fumaiolo (*m.*), ciminiera **3.** (*alpinismo*) camino (*m.*), canalone (*m.*) **4.** (*tec. mineraria*) fornello (*m.*) **5.** (*geol.*) camino (*m.*).

cheminement [ʃəminmɑ̃], *s.m.* **1.** camminata faticosa **2.** (*mil.*) camminamento **3.** (*fig.*) il progredire.

cheminer [ʃəmine], *v.i.* **1.** camminare faticosamente **2.** (*fig.*) progredire.

cheminot [ʃəmino], *s.m.* ferroviere.

chemisage [ʃəmiza:ʒ], *s.m.* (*tec.*) rivestimento.

chemise [ʃəmi:z], *s.f.* **1.** camicia: — *de nuit*, camicia da notte; — *d'homme*, camicia da uomo; — *de sport*, camicia sportiva || *en bras de* —, in maniche di camicia || *se soucier de qq.ch. comme de sa première* —, non preoccuparsi minimamente di ql.co. || *vendre sa dernière* —, vendere anche la camicia; *il y a laissé jusqu'à sa dernière* —, ci ha lasciato anche la camicia || *chemises rouges, noires, brunes*, (*st.*) camicie rosse, nere, brune **2.** (*tec.*) camicia: — *d'un projectile*, camicia di un proiettile; — *d'un cylindre*, camicia di un cilindro **3.** cartella, camicia **4.** muro di cinta.

chemiser [ʃəmize], *v.t.* (*tec.*) rivestire.

chemiserie [ʃəmizri], *s.f.* camiceria.

chemisette [ʃəmizɛt], *s.f.* **1.** camicetta, blusa (da donna o da bambino) **2.** camiciola.

chemisier [ʃəmizje], *s.m.* **1.** camiciaio **2.** (*abbigl. femminile*) camicetta (*f.*) (a uomo) || *robe* —, « chemisier » (abito liscio e semplice in un sol pezzo con collo a uomo) || **chemisière** [ʃəmizjɛ:r], *s.f.* camiciaia.

chênaie [ʃɛnɛ], *s.f.* querceto (*m.*).

chenal [ʃənal], *pl.* **chenaux** [ʃəno], *s.m.* **1.** canale, stretto **2.** (*di mulino*) gora (*f.*).

chenapan [ʃənapɑ̃], *s.m.* furfante, mascalzone.

chenard [ʃəna:r], *s.m. V.* **chènevis.**

chêne [ʃɛn], *s.m.* quercia (*f.*): — *vert*, leccio; cerro; — *pédonculé*, farnia; — *blanc*, ischia.

chéneau, *pl.* **chéneaux** [ʃeno], *s.m.* grondaia (*f.*).

chêneau, *pl.* **chêneaux** [ʃɛno], *s.m.* (*bot.*) querciola (*f.*).

chêne-kermès, *pl.* **chênes-kermès** [ʃɛnkɛrmɛs], *s.m.* (*bot.*) quercia coccifera.

chêne-liège, *pl.* **chênes-lièges** [ʃɛnljɛ:ʒ], *s.m.* (*bot.*) sughero.

chenet [ʃənɛ], *s.m.* alare || *avoir les pieds sur les chenets*, (*fig. rar.*) vivere da pascià.

chènevière [ʃɛnvjɛ:r], *s.f.* canapaia.

chènevis [ʃɛnvi], *s.m.* (*bot.*) canapuccia (*f.*), seme di canapa.

chènevotte [ʃɛnvɔt], *s.f.* canapule (*m.*) (fusto della canapa).

chenil [ʃəni], *s.m.* **1.** canile **2.** (*fig.*) porcile, letamaio.

chenille [ʃəni:j], *s.f.* **1.** (*zool.*) bruco (*m.*) **2.** (*tec.*) cingolo (*m.*) **3.** (*passamaneria*) ciniglia.

chenillé [ʃənije], *ag.* (*tec.*) cingolato: *engin* —, mezzo cingolato.

chenillère [ʃənijɛ:r], *s.f.* nido di bruchi; luogo infestato da bruchi.

chenillette [ʃənijɛt], *s.f.* **1.** (*mil.*) cingoletta **2.** (*bot.*) erba bruca.

chenoc [ʃnɔk], *ag.* (*argot*) racchio.

chénopode [kenɔpɔd], *s.m.* (*bot.*) chenopodio.

chénopodiacées [kenɔpɔdjase], *s.f.pl.* (*bot.*) chenopodiacee.

chenu [ʃəny], *ag.* **1.** canuto **2.** (*pop.*) sopraffino, speciale.

Chéops [keɔps], *no.pr.m.* (*st.*) Cheope.

cheptel [ʃɛptɛl], *s.m.* **1.** (*dir.*) soccida (*f.*): — *à moitié*, soccida parziaria; — *de fer*, soccida con bestiame conferito totalmente dal soccidante **2.** (*agr.*) scorte (*f.pl.*): — (*vif*), scorte vive; — *mort*, scorte morte.

cheptelier [ʃɛptəlje], *s.m.* soccidario; allevatore di bestiame.

chèque [ʃɛk], *s.m.* assegno (bancario): — *barré, circulaire, déplacé, indirect, ouvert*, assegno sbarrato, circolare, fuori piazza, avvisato, trasferibile; — *certifié*, assegno a copertura garantita; — *sans provision*, assegno allo scoperto, a vuoto; — *documentaire*, assegno documentato; — *à ordre, au porteur*, assegno all'ordine, al portatore; — *de voyage*, assegno turistico; *un carnet de chèques*, un libretto d'assegni; *talon de* —, madre di un assegno; *paiement par* —, pagamento con assegno; *rédiger* (o *remplir*) *un* —, compilare un assegno; *toucher un* —, riscuotere un assegno; *endosser un* —, girare un assegno.

chéquier [ʃekje], *s.m.* libretto degli assegni.

cher, *f.* **chère** [ʃɛ:r], *ag.* **1.** caro, diletto: *un ami* —, un caro amico; *son amitié m'est chère*, la sua amicizia mi è cara; *mon* —, *j'ai bien autre chose à faire!*, caro lei, ho ben altro da fare! **2.** caro, costoso: *cette voiture est très chère*, questa automobile è carissima || *indemnité de vie chère*, indennità di carovita ♦ *av.* caro: *cela ne coûte pas* —, non costa caro; *il ne vaut pas* —, non vale niente || *payer* —, pagare caro, a caro prezzo.

cherbourgeois [ʃɛrburʒwa], *f.* **cherbourgeoise** [ʃɛrburʒwa:z], *ag.* di Cherbourg || **Cherbourgeois,** *s.m.* abitante di Cherbourg.

chercher [ʃɛrʃe], *v.t.* **1.** cercare: *je cherche mes lunettes*, sto cercando gli occhiali; — *dans ses souvenirs*, cercare nei propri ricordi; — *du secours*, cercare aiuto || — *qqn. par monts et par vaux*, cercare qlcu. per terra e per mare || — *une aiguille dans une botte de foin*, cercare un ago nel pagliaio || — *la petite bête*, cercare il pelo nell'uovo || — *chicane* (o *querelle* o *noise*), cercare lite || — *midi à quatorze heures*, complicare inutilmente le cose **2.** *aller, venir* —, andare, venire a prendere: *il est allé — un livre à la bibliothèque*, è andato a prendere un libro in biblioteca; *je vais — un ami à la gare*, vado a prendere un amico alla stazione || *que vas-tu — là!*, (*fam.*) che cosa vai a pensare! ♦ *v.i.* **1.** cercare (di), sforzarsi (di): — *à comprendre*, cercare di capire **2.** (*fam.*) (*di prezzo*) aggirarsi (su, intorno a): *ça va — dans les 1000 francs*, il prezzo si aggira sui 1000 franchi || **se chercher,** *v.r. reciproco* cercarsi.

chercheur [ʃɛrʃœ:r], *f.* **chercheuse** [ʃɛrʃø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** cercatore: *les chercheurs d'or*, i cercatori d'oro **2.** ricercatore: *Pasteur fut un grand* —, Pasteur fu un grande ricercatore **3.** (*astr.*) cercatore.

chère [ʃɛ:r], *s.f.* **1.** cibo (*m.*): *il aime la bonne* —, gli piace mangiar bene **2.** (*ant.*) accoglienza.

chèrement [ʃɛrmɑ̃], *av.* **1.** caramente, affettuosamente **2.** a caro prezzo: *payer — une faveur*, pagare un favore a caro prezzo; *vendre — sa vie*, (*fig.*) vendere la propria vita a caro prezzo.

chergui [ʃɛrgi], *s.m.* scerghi (vento secco carico di polvere, che soffia dal Sahara verso il Marocco).

chéri [ʃeri], *ag.* e *s.m.* caro, diletto: *sa fille chérie*, la sua diletta figlia; *mon —!, ma chérie!*, tesoro mio!

chérif [ʃerif], *s.m.* sceriffo (titolo dei discendenti di Maometto).

chérifat [ʃerifa], *s.m.* sceriffato.

chérifien [ʃerifjɛ̃], *f.* **chérifienne** [ʃerifjɛn], *ag.* dello sceriffo.

chérir [ʃeri:r], *v.t.* **1.** amare teneramente; prediligere **2.** compiacersi (di) || **se chérir,** *v.r. reciproco* volersi bene.

chermes [kɛrmɛs], *s.m.* (*zool.*) chermes.

Chéronée [kerɔne], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cheronea.

cherrer [ʃɛre], *v.i.* (*argot*) esagerare.

cherry [ʃɛri], *s.m.* cherry-brandy (acquavite di ciliegie).

Chersonèse [kɛrsɔnɛ:z], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Chersoneso (*m.*).

cherté [ʃɛrte], *s.f.* alto prezzo; alto costo: *la — de la vie*, l'alto costo della vita.

chérubin [ʃerybɛ̃], *s.m.* cherubino.

chervi(s) [ʃɛrvi], *s.m.* (*bot.*) sisaro.

chétif [ʃetif], *f.* **chétive** [ʃeti:v], *ag.* **1.** gracile, malaticcio: *un enfant* —, un bambino gracile **2.** esiguo; meschino; di poco valore: *une récolte chétive*, un raccolto scarso; *une intelligence chétive*, un'intelligenza men che mediocre.

chétivement [ʃetivmɑ̃], *av.* meschinamente; miseramente.

chétognathes [ketɔɲat], *s.m.pl.* (*zool.*) chetognati.

chevaine [ʃəvɛn], *s.m. V.* **chevenne, chevesne.**

cheval [ʃəval], *pl.* **chevaux** [ʃəvo], *s.m.* **1.** cavallo: — *de selle, de trait*, cavallo da sella, da tiro; *fer à* —, ferro di cavallo; *aller* (o *monter*) *à* —, andare, montare a cavallo; *faire du* —, fare dell'equitazione; *atteler un* — *à un char*, attaccare un cavallo ad un carro || — *à bascule*, cavallo a dondolo || — *de bois* (o *d'arçons*), (*attrezzo ginnico*) cavallo || — *marin*, (*zool.*) cavalluccio marino || *gens de* —, (*ant.*) cavalieri || — *de frise*, (*mil.*) cavallo di Frisia || *jouer à* — *fondu*, giocare a cavalluccio || *une fièvre de* —, una febbre da cavallo || *c'est son* — *de bataille*, è il suo cavallo di battaglia || *travailler comme un* —, lavorare come un mulo || *monter sur ses grands chevaux*, sdegnarsi, andare su tutte le furie; *écrire à qqn. une lettre à* —, scrivere a qlcu. una lettera sdegnata || *être un* — *de retour*, (*argot*) essere un recidivo || *cet homme est à* — *sur les principes*, è un uomo molto rigido; *je ne suis pas très à* — *là-dessus*, (*fam.*) non è che badi molto a queste cose || *à* — *donné on ne regarde pas à la dent*, (*prov.*) a caval donato non si guarda in bocca || *il n'est si bon* — *qui ne bronche*, (*prov.*) nessuno è perfetto || *l'œil du maître engraisse le* —, (*prov.*) l'occhio del padrone ingrassa il cavallo || *changer son* — *borgne contre un aveugle*, (*prov.*) cadere dalla padella nella brace **2.** *pl.* cavalli, soldati di cavalleria **3.** (*arald.*) cavallo **4.** — (*-vapeur*), cavallo (-vapore) || *une deux chevaux*, (*aut.*) una due cavalli.

chevalement [ʃəvalmɑ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) puntellatura (*f.*), armatura (*f.*) **2.** (*tec. mineraria*) castelletto: — *d'un puits*, castello di un pozzo.

chevaler [ʃəvale], *v.t.* (*edil.*) puntellare (con cavalletti).

chevaleresque [ʃəvalrɛsk], *ag.* cavalleresco.

chevaleresquement [ʃəvalrɛskəmɑ̃], *av.* cavallerescamente.

chevalerie [ʃəvalri], *s.f.* (*st.*) cavalleria: *ordre de* —, ordine cavalleresco || *romans, poèmes de* —, (*lett.*) romanzi, poemi cavallereschi.

chevalet [ʃəvalɛ], *s.m.* **1.** cavalletto; supporto: — *de peintre*, cavalletto del pittore **2.** (*mus.*) ponticello **3.** (*st.*) cavalletto (strumento di tortura).

chevalier [ʃəvalje], *s.m.* **1.** (*st.arald.*) cavaliere: — *errant*, cavaliere errante; — *sans peur et sans reproche*, cavaliere senza macchia e senza paura; *les chevaliers de Malte*, i cavalieri di Malta || — *servant*, cavalier servente || — *d'industrie*, cavaliere d'industria; avventuriero **2.** (*zool.*) gambetta (*f.*), cavaliere **3.** (*fortificazioni*) cavaliere || **chevalière** [ʃəvaljɛ:r], *s.f.* (*ant. scherz.*) cavalieressa.

chevalière [ʃəvaljɛ:r], *s.f.* « chevalière » (anello con monogramma o stemma).

chevalin [ʃəvalɛ̃], *f.* **chevaline** [ʃəvalin], *ag.* equino, cavallino: *les races chevalines*, le razze equine; *boucherie chevaline*, macelleria equina; *une figure chevaline*, una faccia cavallina.

cheval-vapeur [ʃəvalvapœ:r], *pl.* **chevaux-vapeur** [ʃəvovapœ:r], *s.m.* (*fis.*) cavallo (-vapore).

chevance [ʃəvɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) civanza.

chevauchant [ʃəvoʃɑ̃], *f.* **chevauchante** [ʃəvoʃɑ̃:t], *ag.* accavallato; sovrapposto: *dents chevauchantes*, denti accavallati.

chevauché [ʃəvoʃe], *ag.* accavallato; sovrapposto: *joint* —, (*tec.*) giunto a sovrapposizione.

chevauchée [ʃəvoʃe], *s.f.* cavalcata.

chevauchement [ʃəvoʃmɑ̃], *s.m.* **1.** il cavalcare **2.** (*tec.*) accavallamento; sovrapposizione (*f.*).

chevaucher [ʃəvoʃe], *v.i.* **1.** cavalcare **2.** accavallarsi: *des tendons qui chevauchent*, tendini che si accavallano ♦ *v.t.* cavalcare: *les sorcières chevauchaient un manche à balai*, le streghe cavalcavano un manico di scopa.

chevau-léger, *pl.* **chevau-légers** [ʃəvoleʒe], *s.m.* (*st. mil.*) cavalleggero.

chevêche [ʃəvɛ:ʃ], *s.f.* (*zool.*) civetta.

chevelu [ʃəvly], *ag.* capelluto: *cuir* —, cuoio capelluto || *l'astre* —, (*poet.*) la cometa || *les Rois chevelus*, epiteto dei re Merovingi.

chevelure [ʃəvly:r], *s.f.* capigliatura; chioma (*anche fig.*): *elle a une belle* —, ha una bella capigliatura; *la* — *des arbres*, la chioma degli alberi || *la* — *d'une comète*, la coda di una cometa || *la Chevelure de Bérénice*, (*astr.*) la Chioma di Berenice.

chevenne, chevesne [ʃəvɛ:n], *s.m.* (*zool.*) cavedano.

chevet [ʃəvɛ], *s.m.* capezzale: *le* — *du lit*, il capezzale del letto; *veiller au* — *de qqn.*, vegliare al capezzale di qlcu. || *lampe de* —, lampada da comodino, lampada da notte || *table de* —, comodino, tavolino da notte || *livre de* —, libro prediletto.

chevêtre [ʃəvɛ:tr], *s.m.* **1.** (*edil.*) trave di collegamento **2.** fasciatura (*f.*).

cheveu, *pl.* **cheveux** [ʃəvø], *s.m.* capello: *cheveux blonds, châtains, noirs, roux*, capelli biondi, castani, neri, rossi; *il s'est coupé les cheveux*, si è tagliato i capelli || *cheveux d'ange*, (*cuc.*) capelli d'angelo; filo, cordoncino argentato (per decorazioni) || *fendre* (o *couper*) *les cheveux en quatre*, spaccare un capello in quattro || *il n'a tenu qu'à un* — *qu'il ne tombe*, per un pelo non è caduto || *cette histoire lui fit dresser les cheveux sur la tête*, quella storia gli fece rizzare i capelli in testa || *il n'aurait pas permis qu'on touche à un* — *de sa tête*, non avrebbe permesso che gli torcessero un capello || *il se fait des cheveux* (*blancs*) *pour tout*, si fa cattivo sangue per nulla || *il y a un* — (*dans l'affaire*)*!*, c'è un neo (in tutto ciò)! || *comme un* — (o *des cheveux*) *sur la soupe*, come i cavoli a merenda || *c'est un raisonnement tiré par les cheveux*, è un ragionamento tirato per i capelli, stiracchiato || *saisir l'occasion aux* (o *par les*) *cheveux*, cogliere l'occasione al volo || *se prendre aux cheveux*, prendersi per i capelli, accapigliarsi || *sortir en cheveux*, (*detto di donna*) uscire a testa scoperta || *avoir mal aux cheveux*, (*pop.*) aver la testa pesante (per aver bevuto troppo).

cheveu-de-Vénus, *pl.* **cheveux-de-Vénus** [ʃəvødvenys], *s.m.* (*bot.*) capelvenere.

chevillard [ʃəvija:r], *s.m.* venditore di carne all'ingrosso.

cheville [ʃəvi:j], *s.f.* **1.** caviglia: *je me suis cassé la* —, mi sono rotto una caviglia || *ne pas arriver à la* — *de qqn.*, non essere degno di legare le scarpe a qlcu. **2.** (*mec.*) caviglia; cavicchio (*m.*); perno (*m.*): — *de charnière*, perno di articolazione; — *ouvrière*, spinotto di unione; chiavarda **3.** (*di violino e simili*) cavicchio (*m.*), bischero (*m.*) **4.** (*di botte*) zaffo (*m.*) **5.** *vente à la* —, vendita di carni all'ingrosso.

cheviller [ʃəvije], *v.t.* **1.** (*mec.*) accavigliare, incavigliare || *avoir l'âme chevillée au corps*, (*fig.*) avere la pelle dura **2.** (*letter.*) farcire (prosa o versi) di parole inutili.

chevillette [ʃəvijɛt], *s.f.* (*mec.*) cavicchiolo (*m.*).

chevillier [ʃəvijje], *s.m.* (*mus.*) cavigliere.

chevillière [ʃəvijjɛ:r], *s.f.* spighetta.

chevilloir [ʃəvijwa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) cavigliatoio.

cheviotte [ʃəvjɔt], *s.f.* lana di Scozia, « cheviot » (*m.*).

chèvre [ʃɛ:vr], *s.f.* **1.** capra: *lait de* —, latte caprino || *faire devenir* —, (*fam.*) far perdere la testa || *il serait amoureux d'une* — *coiffée*, belle o brutte gli piaccion tutte || *où la* — *est attachée, il faut qu'elle broute*, (*prov.*) quando si è in ballo bisogna ballare || *ménager la* — *et le chou*, (*prov.*) salvare capra e cavoli **2.** (*fromage de*) —, formaggio caprino **3.** (*tec.*) capra, argano (*m.*).

chevreau, *pl.* **chevreaux** [ʃəvro], *s.m.* capretto.

chèvrefeuille [ʃɛvrəfœ:j], *s.m.* (*bot.*) caprifoglio, abbracciabosco, madreselva (*f.*).

chèvre-pied, chèvre-pieds, *pl.* **chèvre-pieds** [ʃɛvrəpje], *ag.* e *s.m.* (dal) piede caprino, capripede.

chevreter [ʃəvrəte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* (*di capra*) figliare.

chevrette [ʃəvrɛt], *s.f.* **1.** capretta **2.** femmina del capriolo **3.** treppiedi (*m.*) (per pentole) **4.** (*zool. pop.*) gamberetto (*m.*) **5.** (*bot. pop.*) gallinaccio (*m.*).

chevretter [ʃəvrɛte], *v.i. V.* **chevreter.**

chevreuil [ʃəvrœ:j], *s.m.* capriolo.

chevrier [ʃəvrie], *s.m.* capraio, guardiano di capre || **chevrière** [ʃəvriɛ:r], *s.f.* guardiana di capre.

chevron [ʃəvrɔ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) capriata (*f.*); paradosso; trave (*f.*), travicello **2.** (*mil.*) gallone, distintivo di rafferma **3.** (*arald.*) scaglione **4.** (*ind. tessile*) tessuto a spina di pesce.

chevronné [ʃəvrone], *ag.* **1.** (*mil.*) veterano; (*fig.*) abile, esperto, consumato **2.** (*arald.*) scaglionato.

chevronner [ʃəvrone], *v.t.* (*edil.*) mettere i paradossi (a un tetto).

chevrotain [ʃəvrɔtɛ̃], *s.m.* (*zool.*) mosco.

chevrotant [ʃəvrɔtɑ̃], *f.* **chevrotante** [ʃəvrɔtɑ̃:t], *ag.* tremulo: *voix chevrotante*, voce tremula.

chevrotement [ʃəvrɔtmɑ̃], *s.m.* tremolio (della voce).

chevroter [ʃəvrɔte], *v.i.* **1.** parlare con voce tremula **2.** belare (del capretto) **3.** figliare (di capra).

chevrotin [ʃəvrɔtɛ̃], *s.m.* **1.** (pelle di) capretto: *gants de* —, guanti di capretto **2.** formaggio di latte di capra.

chevrotine [ʃəvrɔtin], *s.f.* pallettoni da caccia (spec. per caccia grossa).

chewing-gum [tʃwiŋgɔm], *s.m.* (*ingl.*) gomma da masticare.

chez [ʃe], *prep.* **presso, da; in:** — *moi*, — *nous*, a casa mia, a casa nostra; *aujourd'hui je reste* — *moi*, oggi resto a casa;.— *qui faut-il aller?*, da chi bisogna andare?; *je vais* — *le coiffeur*, vado dal parrucchiere; *écrivez-moi* — *Mme Dupont*, scrivetemi presso la signora Dupont; *chez les Rossi*, dai Rossi, in casa Rossi || — *les Grecs*, presso i Greci; *on trouve souvent cette espression* — *Molière*, si trova spesso questa espressione in Molière; *cette tendance est très marquée* — *les enfants*, questa tendenza è molto spiccata nei bambini || *près de* — *moi il y a un supermarché*, vicino a casa mia c'è un supermercato || *en allant à Turin je passerai par* — *toi*, andando a Torino passerò da casa tua || *faites comme* — *vous*, (*anche iron.*) fate pure come se foste a casa vostra || *il vient de* — *le dentiste*, è appena stato dal dentista || *le vin de* — *nous*, il vino dei nostri posti.

chez-lui [ʃelɥi], *s.m.invar.* abitazione (*f.*): *n'ayant pas de* — *il vit dans une pension*, non avendo una casa propria vive in una pensione.

chez-moi [ʃemwa], *s.m.invar.* abitazione (*f.*): *j'aimerais tant avoir un* —*!*, mi piacerebbe tanto avere una casa mia!

chez-soi [ʃeswa], *s.m.invar.* abitazione (*f.*): *aimer son* —, amare la propria casa.

chialer [ʃjale], *v.i.* (*argot*) piagnucolare, piangere.

chialeur [ʃjalœ:r], *s.m.* (*argot*) piagnone.

chiasma [kjasma], *s.m.* (*anat.*) chiasma.

chiasme [kjasm], *s.m.* (*ret.*) chiasmo.

chiasse [ʃjas], *s.f.* cacatura (di insetti); (*volg.*) diarrea.

chibouk, chibouque [ʃibuk], *s.f.* pipa turca.

chic [ʃik], *ag.* (*invar. al f. e spesso al pl.*) **1.** elegante, di buon gusto, raffinato: *des robes* — (o *chics*), de vestiti eleganti **2.** (*fam.*): *c'est* — *de ta part*, è molto bello da parte tua; *il n'a pas tenu sa promesse, ce n'est pas* —*!*, non ha mantenuto la sua promessa, non è una cosa da fare questa!, non è simpatico!; *tu n'es vraiment pas* —*!*, davvero non sei un amico!; *c'est un* — *type*, bisogna fargli tanto di cappello; *cet officier est très* — *avec ses hommes*, quest'ufficiale è veramente in gamba con i suoi uomini; *mon patron s'est montré très* — *avec moi*, il mio capo ha agito molto bene nei miei riguardi ♦ *s.m.* (*fam.*) **1.** eleganza (*f.*), raffinatezza (*f.*): *elle est d'un* — *aujourd'hui!*, oggi è di un'eleganza che levati!; *chez elle tout a* (o *est d'*) *un* — *fou*, a casa sua tutto è di un gusto squisito, di ottimo gusto **2.** abilità (*f.*), dono: *elle a le* — *de dire toujours ce qu'il ne faut pas dire*, (*iron.*) ha il dono di parlare sempre a sproposito || *de* —, di getto: *écrire de* —, scrivere di getto; *traduire de* —, tradurre a prima vista; *peindre de* —, dipingere a memoria ♦ *inter.* (*fam.*) benone!, ottimo!, fantastico!: « *C'est décidé, on part demain* » « *Chic alors!* », « È deciso, si parte domani » « Benone! ».

chicane [ʃikan], *s.f.* **1.** cavillo (*m.*), arzigogolo (*m.*) **2.** bega, briga, lite: *chercher* —, cercar brighe **3.** (*ant.*) procedura penale: *les détours de la* —, le sottigliezze della procedura; *gens de* —, legulei **4.** passaggio a zig-zag **5.** (*tec.*) deflettore (*m.*) **6.** (*nel bridge*) assenza di un seme, in apertura fra le carte di un giocatore.

chicaneau, *pl.* **chicaneaux** [ʃikano], *s.m.* attaccabrighe; persona cavillosa.

chicaner [ʃikane], *v.i.* cavillare, far cavilli ♦ *v.t.* attaccar brighe (con qlcu.; su ql.co.).

chicanerie [ʃikanri], *s.f.* **1.** cavillosità; cavilli (*m. pl.*): *j'en ai assez de ces chicaneries*, ne ho abbastanza di tutti questi cavilli **2.** bega.

chicaneur [ʃikanœ:r], *f.* **chicaneuse** [ʃikanø:z], **chicanier** [ʃikanje], *f.* **chicanière** [ʃikanjɛ:r], *ag.* cavilloso, litigioso ♦ *s.m.* attaccabrighe.

chiche[1] [ʃiʃ], *ag.* **1.** avaro (*anche fig.*); spilorcio: *être* — *de compliments*, essere avaro di complimenti **2.** misero, scarso: *une* — *récompense*, una misera ricompensa.

chiche[2], *ag. pois* —, cece.

chiche[3], *inter.* (*fam.*) scommettiamo!: — *que tu ne sautes pas ce mur!*, scommettiamo che non salti questo muro!

chichement [ʃiʃmɑ̃], *av.* (*fam.*) con avarizia, da spilorcio.

chichi [ʃiʃi], *s.m.* (*fam.*) smorfie (*f.pl.*), smancerie (*f.pl.*): *faire du* — (o *des chichis*), fare smorfie, smancerie.

chichiteux [ʃiʃitø], *f.* **chichiteuse** [ʃiʃitø:z], *ag.* (*fam.*) smorfioso, smanceroso: *ce qu'il est* — *ce garçon!*, (*iron.*) che boccuccia è quel ragazzo!

chicon [ʃikɔ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) lattuga romana.

chicorée [ʃikɔre], *s.f.* cicoria.

chicot [ʃiko], *s.m.* **1.** ceppo, toppo di albero **2.** mozzicone, radice (*f.*) (di dente spezzato).

chicoter [ʃikɔte], *v.i.* (*pop.*) far storie, discutere per delle sciocchezze.

chicotin [ʃikɔtɛ̃], *s.m.* estratto di aloe, di coloquintide: *amer comme* —, amaro come il fiele.

chiée [ʃje], *s.f.* (*volg.*) masnada, marmaglia.

chien [ʃjɛ̃], *s.m.* **1.** cane: — *de berger*, cane (da) pastore; — *de chasse*, cane da caccia; (*fig.*) segugio; — *de garde*, cane da guardia; — *policier*, cane poliziotto; — *couchant* (o *d'arrêt*), cane da ferma || *attention au* —*!* (o — *méchant!*), attenti al cane! || *un coup de* —, una stangata; un tiro mancino || *un temps de* — (o *un temps à ne pas mettre un* — *dehors*), un tempo da lupi || *travail de* —, lavoro da cani || *vie de* —, vita da cani || *j'ai un mal de* —, ho un male cane; *j'ai eu un mal de* — *à finir ce travail*, ho fatto una fatica da cani per finire questo lavoro || *avoir un caractère de* —, avere un pessimo carattere || *mourir comme un* —, morire come un cane || *traiter qqn. comme un* —, trattare qlcu. come un cane || *s'entendre comme* — *et chat*, essere come cane e gatto || — *de caserne* (o *de quartier*), (*argot*) maresciallo; — *de bord*, (*argot*) comandante || *entre* — *et loup*, all'imbrunire || *coiffure à la* —, pettinatura con frangia || *avoir du* —, (*pop.*) essere attraente || *rompre les chiens*, cambiar discorso || *garder à qqn. un* — *de sa chienne*, premeditare una vendetta contro qlcu. || *se regarder en chiens de faïence*, guardarsi in cagnesco || *être reçu comme un* — *dans un jeu de quilles*, essere accolto come un cane in chiesa || *c'est tout juste bon à jeter aux chiens*, non vale

niente, è da buttar via; *cela ne vaut pas les quatre fers d'un* —, non vale un fico secco || *il n'attache pas ses chiens avec des saucisses,* non è certo uno spendaccione || *leurs chiens ne chassent pas ensemble,* hanno una mentalità diversa || *faire le — couchant,* fare il leccapiedi || *bon — chasse de race,* (*prov.*) buon sangue non mente || — *affamé ne craint bâton,* (*prov.*) cane affamato non teme bastone || — *en vie vaut mieux que lion mort,* (*prov.*) è meglio un asino vivo che un dottore morto || *il ne faut pas se moquer des chiens avant d'avoir passé la ferme,* (*prov.*) tienti buono qlcu. finché ti può far male || *qui veut noyer son — l'accuse de la rage,* (*prov.*) per sbarazzarsi di qlcu. i pretesti non mancano mai || *un — regarde bien un évêque,* (*prov.*) un gatto può ben guardare un re **2.** cane (delle armi da fuoco) || *dormir en — de fusil,* dormire raggomitolati **3.** — *de mer,* (*zool. pop.*) pescecane **4.** — *de prairie,* (*zool.*) coyote **5.** *Grand Chien, Petit Chien,* (*astr.*) Grande Cane, Piccolo Cane ♦ *ag.invar.* (*pop.*) taccagno; pitocco, gretto.

chiendent [ʃjɛ̃dɑ̃], *s.m.* **1.** gramigna (*f.*) || *pousser comme du* —, (*fig.*) crescere come la gramigna **2.** (*fig.*) difficoltà (*f.*), ostacolo: *voilà le —!,* questo è il busillis!

chienlit [ʃjɑ̃li], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) **1.** maschera di carnevale **2.** mascherata (*f.*).

chien-loup, *pl.* **chiens-loups** [ʃjɛ̃lu], *s.m.* cane lupo.

chienne [ʃjɛn], *s.f.* cagna || *une — de vie,* una vitaccia.

chiennée [ʃjɛne], *s.f.* figliata (di una cagna).

chienner [ʃjɛne], *v.i.* figliare (della cagna).

chiennerie [ʃjɛnri], *s.f.* **1.** canea, abbaiare di cani **2.** (*fam.*) spilorceria **3.** (*fam.*) cosa disgustosa; oscenità.

chier [ʃje], *v.i.* (*volg.*) cacare.

chierie [ʃiri], *s.f.* (*volg.*) barba, noia.

chiffe [ʃif], *s.f.* stoffa floscia, gualcita || *cette robe est une* —, quest'abito è un cencio || *il est mou comme une* —, (*fig.*) è di pasta frolla.

chiffon [ʃifɔ̃], *s.m.* **1.** straccio, cencio: — *à poussière,* straccio per la polvere; *commerce des chiffons,* commercio di stracci || *ce document n'est désormais qu'un — de papier,* questo documento non è più che un pezzo di carta straccia **2.** *pl.* (*fam.*) vestiti || *causer chiffons,* parlare di moda.

chiffonnade [ʃifɔna:d], *s.f.* (*cuc.*) verdura tagliata a dadini.

chiffonnage [ʃifɔna:ʒ], *s.m.* spiegazzamento.

chiffonne [ʃifɔn], *ag.* e *s.f.* (*branche*) —, (*bot.*) ramo misto.

chiffonné [ʃifɔne], *ag.* **1.** gualcito, spiegazzato || *visage* —, viso segnato, sciupato; visetto capriccioso **2.** (*fig. fam.*) contrariato.

chiffonnement [ʃifɔnmɑ̃], *s.m.* *V.* **chiffonnage.**

chiffonner [ʃifɔne], *v.t.* **1.** gualcire, spiegazzare: — *une étoffe, une robe,* gualcire una stoffa, un vestito; — *une lettre,* spiegazzare una lettera **2.** (*fig. fam.*) contrariare: *ça me chiffonne,* ciò mi dà noia; *cette affaire me chiffonne,* questa faccenda non mi va a fagiolo.

chiffonnier [ʃifɔnje], *s.m.* **1.** cenciaiolo, straccivendolo **2.** (*mobile*) stipo a cassetti, cassettiera (*f.*) || **chiffonnière** [ʃifɔnjɛ:r], *s.f.* cenciaiola.

chiffrable [ʃifra:bl], *ag.* calcolabile, computabile; stimabile.

chiffrage [ʃifra:ʒ], *s.m.* **1.** computo, conteggio; estimo, valutazione (*f.*) **2.** (*mus.*) numerazione (*f.*) (del basso) **3.** trascrizione in cifra, in codice.

chiffre [ʃifr], *s.m.* **1.** cifra (*f.*), numero: *chiffres arabes,* cifre arabe; *chiffres romains,* numeri romani **2.** cifra (*f.*), ammontare: *le — des frais,* l'ammontare delle spese || — *rond,* cifra tonda || — *d'affaires,* (*comm.*) cifra d'affari **3.** cifra (*f.*) (scrittura in codice): *la clef du* —, la chiave della cifra; *écrire en chiffres,* scrivere in cifra; *service du* —, ufficio cifra (nei ministeri e negli alti comandi militari) **4.** combinazione (*f.*): — *d'un coffre-fort,* combinazione di una cassaforte **5.** cifra (*f.*), monogramma.

chiffré [ʃifre], *ag.* **1.** cifrato, scritto in cifra: *dépêche chiffrée,* dispaccio cifrato **2.** cifrato, ricamato con cifre: *linge* —, biancheria cifrata **3.** numerato, segnato con un numero: *pages chiffrées,* pagine numerate **4.** (*mus.*) numerato.

chiffrement [ʃifrəmɑ̃], *s.m.* *V.* **chiffrage.**

chiffrer [ʃifre], *v.t.* **1.** numerare, porre un numero (a): — *les pages d'un cahier,* numerare le pagine di un quaderno **2.** valutare (in cifre): — *ses revenus,* valutare i propri redditi **3.** cifrare: — *un télégramme,* cifrare un telegramma **4.** ricamare con la cifra, il monogramma **5.** (*mus.*) numerare (un basso) ♦ *v.i.* **1.** calcolare, fare conti **2.** (*pop.*) ammontare ad una cifra importante, costare parecchio: *un mois à l'hôtel, ça chiffre!,* un mese in albergo, costa parecchio! || **se chiffrer,** *v.r.* ammontare, ascendere: *ses revenus se chiffrent à plusieurs millions,* i suoi redditi ammontano a parecchi milioni.

chiffre-taxe, *pl.* **chiffres-taxes** [ʃifrətaks], *s.m.* segnatasse.

chiffreur [ʃifrœ:r], *s.m.* **1.** computista **2.** addetto ad un ufficio cifra; addetto al cifrario.

chiffrier [ʃifrje], *s.m.* brogliaccio, prima nota.

chignol(l)e [ʃiɲɔl], *s.f.* **1.** trapano a mano **2.** (*spreg. di automobile*) carretta.

chignon [ʃiɲɔ̃], *s.m.* crocchia (*f.*), « chignon »: *se coiffer en* —, raccogliere i capelli in una crocchia.

chihuahua [ʃiɥaɥa], *s.m.* (*messicano*) (*cane*) chihuahua.

Chili [ʃili], *no.pr.m.* (*geog.*) Cile.

chilien [ʃiljɛ̃], *f.* **chilienne** [ʃiljɛn], *ag.* cileno || **Chilien,** *s.m.* (*abitante*) cileno.

chimase [ʃima:z], *s.f.* (*chim.*) chimasi.

Chimère [ʃimɛ:r], *no.pr.f.* (*mit.*) Chimera || **chimère,** *s.f.* **1.** chimera, fantasticheria: *se repaître de chimères,* pascersi di chimere **2.** (*biol. zool.*) chimera.

chiméridés [ʃimeride], *s.m.pl.* (*zool.*) chimeriformi.

chimérique [ʃimerik], *ag.* chimerico, utopistico.

chimie [ʃimi], *s.f.* chimica.

chimie-physique [ʃimifizik], *s.f.* chimica-fisica.

chimiluminescence [ʃimilyminɛsɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) chemiluminescenza.

chimiogenèse [ʃimjɔʒnɛ:z], *s.f.* (*chim.*) chemiogenesi.

chimiothérapie [ʃimjɔterapi], *s.f.* (*med.*) chemioterapia.

chimiothérapique [ʃimjɔterapik], *ag.* chemioterapico.

chimique [ʃimik], *ag.* chimico.

chimiquement [ʃimikmɑ̃], *av.* chimicamente.

chimisme [ʃimism], *s.m.* (*med.*) chimismo.

chimiste [ʃimist], *s.m.* chimico: *expert* —, perito chimico.

chimpanzé [ʃɛ̃pɑ̃ze], *s.m.* scimpanzé.

chinage [ʃina:ʒ], *s.m.* (*di tessuto*) screziatura (*f.*), variegatura (*f.*), « chinage ».

chinchilla [ʃɛ̃ʃilla], *s.m.* cincillà (animale e pelliccia).

Chine [ʃin], *no.pr.f.* (*geog.*) Cina || *encre de* —, inchiostro di china || **chine,** *s.m.* carta riso ♦ *s.f.* porcellana cinese.

chiné [ʃine], *ag.* e *s.m.* (tessuto) screziato, variegato, « chiné ».

chiner[1] [ʃine], *v.t.* screziare, variegare (un tessuto).

chiner[2], *v.t.* (*argot*) criticare; canzonare.

chineur [ʃinœ:r], *s.m.* (*argot*) criticone.

chinois [ʃinwa], *f.* **chinoise** [ʃinwa:z], *ag.* cinese || *ombres chinoises,* ombre cinesi ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) cinese || *c'est du — pour moi!,* (*fig.*) per me è arabo! **2.** (*bot.*) chinotto || **Chinois,** *s.m.* (*abitante*) cinese.

chinoiserie [ʃinwazri], *s.f.* **1.** cineseria, suppellettile cinese **2.** cineseria, sottigliezza eccessiva.

chinonais [ʃinɔnɛ], *f.* **chinonaise** [ʃinɔnɛ:z], *ag.* di Chinon || **Chinonais,** *s.m.* abitante di Chinon.

chintz [tʃints], *s.m.* (*tessuto*) cinz.

chinure [ʃiny:r], *s.f.* *V.* **chinage.**

Chio [kjo], *no.pr.m.* Chio.

chiot [ʃjo], *s.m.* cucciolo.

chiottes [ʃjɔt], *s.f.pl.* (*volg.*) latrine, cessi (*m.*) || *aux —!*, abbasso!

chiourme [ʃjurm], *s.f.* ciurma.

chiper[1] [ʃipe], *v.t.* (*pop.*) sgraffignare, fregare.

chiper[2], *v.t.* mettere a macero (delle pelli) in una soluzione di tannino.

chipeur [ʃipœ:r], *s.m.* (*pop.*) ladruncolo.

chipie [ʃipi], *s.f.* (*fam.*) megera, strega.

chipolata [ʃipɔlata], *s.f.* sorta di piccola salsiccia.

chipotage [ʃipɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) cavilli (*pl.*), storie (*f.pl.*).

chipoter [ʃipɔte], *v.i.* **1.** (*fam.*) far storie, far cavilli; tirare sul prezzo **2.** (*ant.*) piluccare, mangiucchiare.

chipoteur [ʃipɔtœ:r], *f.* **chipoteuse** [ʃipɔtø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*fam.*) tentenna, tentennone **2.** (*ant.*) schizzinoso.

chipotier [ʃipɔtje], *f.* **chipotière** [ʃipɔtjɛ:r], *ag.* cavilloso.

chips [tʃips], *s.m.pl.* (*ingl.*) patatine fritte.

chique[1] [ʃik], *s.f.* cicca (di tabacco) || *ça ne vaut pas une —*, (*fam.*) non vale una cicca || *couper la — à qqn.*, (*pop.*) troncare la parola in bocca a qlcu. || *être une — molle* (o *mou comme une —*), (*pop.*) essere una pappamolla.

chique[2], *s.f.* (*zool.*) pulce penetrante.

chiqué [ʃike], *s.m.* (*pop.*) smargiassata (*f.*), vanteria (*f.*): *faire du —*, darsi delle arie.

chiquenaude [ʃikno:d], *s.f.* buffetto (*m.*).

chiquer [ʃike], *v.t.* masticare (tabacco) ♦ *v.i.* ciccare.

chiqueter [ʃikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*pasticceria*) rigare (la pasta, per decorarla).

chiqueur [ʃikœ:r], *s.m.* chi cicca, chi mastica tabacco.

chiragre [kiragr], *s.f.* (*med.*) chiragra.

chirographaire [kirɔgrafɛ:r], *ag.* (*dir.*) chirografario: *créance —*, credito chirografario.

chirographe [kirɔgraf], *s.m.* (*dir.*) chirografo.

chirologie [kirɔlɔʒi], *s.f.* (*occultismo*) chirologia.

chiromancie [kiromɑ̃si], *s.f.* chiromanzia.

chiromancien [kiromɑ̃sjɛ̃], *s.m.*, **chiromancienne** [kiromɑ̃sjɛn], *s.f.* chiromante.

Chiron [kirɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Chirone.

chironomie [kirɔnɔmi], *s.f.* (*mus.*) chironomia.

chiroptères [kirɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) chirotteri.

chirurgical [ʃiryrʒikal], *pl.* **chirurgicaux** [ʃiryrʒiko], *ag.* chirurgico.

chirurgie [ʃiryrʒi], *s.f.* chirurgia.

chirurgien [ʃiryrʒjɛ̃], *s.m.* chirurgo.

chirurgien-dentiste, *pl.* **chirurgiens-dentistes** [ʃiryrʒjɛ̃dɑ̃tist], *s.m.* medico dentista, odontoiatra.

chistera [tʃistera], *s.f.* cesta (per la pelota basca).

chitine [kitin], *s.f.* (*biol.*) chitina.

chitineux [kitinø], *f.* **chitineuse** [kitinø:z], *ag.* (*biol.*) chitinoso.

chiton[1] [kitɔ̃], *s.m.* (*zool.*) chitone.

chiton[2], *s.m.* (*st.abbigl.*) chitone.

chiure [ʃjy:r], *s.f.* cacatura (di mosca e di altri insetti).

chlamyde [klamid], *s.f.* (*st.abbigl.*) clamide.

Chloé [klɔe], *no.pr.f.* (*mit.*) Cloe.

chloral [klɔral], *s.m.* (*chim.*) cloralio.

chloramphénicol [klɔrɑ̃fenikɔl], *s.m.* (*farm.*) cloramfenicolo ®.

chlorate [klɔrat], *s.m.* (*chim.*) clorato.

chloration [klɔrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) clorazione.

chlore [klɔ:r], *s.m.* (*chim.*) cloro.

chlorelle [klɔrɛl], *s.f.* (*bot.*) clorella.

chlorhydrate [klɔridrat], *s.m.* (*chim.*) cloridrato.

chlorhydrine [klɔridrin], *s.f.* (*chim.*) cloridrina.

chlorhydrique [klɔridrik], *ag.* (*chim.*) cloridrico.

chlorique [klɔrik], *ag.* (*chim.*) clorico.

Chloris [klɔris], *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Clori.

chlorite [klɔrit], *s.m.* (*min.*) clorite (*f.*).

chloroforme [klɔrɔfɔrm], *s.m.* cloroformio.

chloroformer [klɔrɔfɔrme], *v.t.* cloroformizzare.

chloroformisation [klɔrɔfɔrmizasjɔ̃], *s.f.* cloroformizzazione.

chlorométrie [klɔrɔmetri], *s.f.* clorometria.

chloromycétine [klɔrɔmisetin], *s.f.* (*farm.*) cloromicetina ®.

chlorophycées [klɔrɔfise], *s.f.pl.* (*bot.*) cloroficee.

chlorophylle [klɔrɔfil], *s.f.* clorofilla.

chlorophyllien [klɔrɔfiljɛ̃], *f.* **chlorophyllienne** [klɔrɔfiljɛn], *ag.* clorofilliano: *synthèse chlorophyllienne*, sintesi clorofilliana.

chloropicrine [klɔrɔpikrin], *s.f.* (*chim.*) cloropicrina.

chloroplaste [klɔrɔplast], *s.m.* (*bot.*) cloroplasto.

chlorose [klɔro:z], *s.f.* clorosi (dell'uomo e delle piante).

chlorotique [klɔrɔtik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) clorotico.

chloruration [klɔryrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) clorurazione.

chlorure [klɔry:r], *s.m.* (*chim.*) cloruro.

chloruré [klɔryre], *ag.* (*chim.*) clorurato.

choane [kɔan], *s.m.* (*anat.*) coana (*f.*).

choc [ʃɔk], *s.m.* **1.** urto (*anche fig.*); cozzo, scontro (*anche fig.*): *le — de deux voitures*, il cozzo di due automobili; *— des intérêts*, conflitto di interessi; *soutenir le — de l'adversaire*, sostenere l'urto dell'avversario || *— en retour*, colpo di rimbalzo || *troupes de —*, (*mil.*) truppe d'assalto **2.** colpo; (*med.*) «choc», shock: *cela a été un — pour tout le monde*, è stato un colpo per tutti; *— post-opératoire, traumatique*, «choc» postoperatorio, traumatico.

chocolat [ʃɔkɔla], *s.m.* **1.** cioccolato; cioccolata (*f.*): *un œuf de —*, un uovo di cioccolato; *une tasse de —*, una tazza di cioccolata; *— aux noisettes*, cioccolato alla nocciola **2.** cioccolatino: *une boîte de chocolats*, una scatola di cioccolatini ♦ *ag. invar.* (color) cioccolato.

chocolaterie [ʃɔkɔlatri], *s.f.* fabbrica di cioccolato.

chocolatier [ʃɔkɔlatje], *s.m.* cioccolataio || **chocolatière** [ʃɔkɔlatjɛ:r], *s.f.* cioccolataia.

chocolatière [ʃɔkɔlatjɛ:r], *s.f.* cioccolatiera, bricco per la cioccolata.

chocottes [ʃɔkɔt], *s.f.pl.* *avoir les —*, (*argot*) avere una fifa blu.

choéphore [kɔefɔ:r], *s.f.* (*st.greca*) coefora.

chœur [kœ:r], *s.m.* coro (*in tutti i significati*): *les chœurs d'une tragédie*, i cori di una tragedia; *un — de voix blanches*, un coro di voci bianche; *les stalles du —*, gli stalli di un coro; *un — d'adulateurs*, un coro di adulatori || *enfant de —*, chierichetto || *en —*, in coro: *répondre en —*, rispondere in coro.

choir [ʃwa:r], *v.i.dif.* (*usato all'*inf.; pres. indic. (rar.): *je chois, tu chois, il choit, ils choient*; pass. rem. (rar.): *il chut, nous chûmes*; fut. indic. (rar.): *je choirai* o *cherrai*; condiz. (rar.): *je choirais* o *cherrais*; p.p.: *chu*) cadere || *laisser — qqn.*, (*argot*) piantare in asso qlcu.

choisi [ʃwazi], *ag.* scelto: *une compagnie choisie*, una compagnia scelta; *des morceaux choisis*, brani scelti.

choisir [ʃwazi:r], *v.t.* scegliere: *il a choisi une cravate rayée*, ha scelto una cravatta a righe || *entre deux maux il faut — le moindre*, (*prov.*) fra due mali bisogna scegliere il minore.

choix [ʃwa], *s.m.* scelta (*f.*): *faire son —*, fare la propria scelta; *ce magasin a un grand — d'articles*, in quel negozio c'è molta scelta || *avoir l'embarras du —*, non avere che l'imbarazzo della scelta || *au —*, a scelta || *de —*, di buona, di prima qualità: *une marchandise de —*, una merce di prima qualità || *sans —*, senza discernimento, senza criterio.

cholagogue [kɔlagɔg], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) colagogo.

cholécyste [kɔlesist], *s.f.* (*anat.*) colecisti.

cholécystectomie [kɔlesistɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) colecistectomia.

cholécystite [kɔlesistit], *s.f.* (*med.*) colecistite.

cholécystographie [kɔlesistɔgrafi], *s.f.* (*med.*) colecistografia.

cholécystostomie [kɔlesistɔstɔmi], *s.f.* (*chir.*) colecistostomia.

cholédoque [kɔledɔk], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) coledoco.

cholélithiase [kɔlelitja:z], *s.f.* (*med.*) colelitiasi.

cholémie [kɔlemi], *s.f.* (*med.*) colemia.

choléra [kɔlera], *s.m.* (*med.*) colera.

cholérétique [kɔleretik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) coleretico.

cholériforme [kɔleriform], *ag.* (*med.*) coleriforme.

cholérine [kɔlerin], *s.f.* (*med.*) colerina; enterite coleriforme.

cholérique [kɔlerik], *ag.* e *s.m.* colerico, coleroso.

cholestérine [kɔlɛsterin], *s.f.* (*biol.*) colesterina.

cholestérol [kɔlɛsterɔl], *s.m.* (*biol.*) colesterolo.

choletais [ʃɔltɛ], *f.* **choletaise** [ʃɔltɛ:z], *ag.* di Cholet || **Choletais,** *s.m.* abitante di Cholet.

choliambe [kɔljɑ̃:b], *s.m.* (*metrica*) coliambo.

choline [kɔlin], *s.f.* (*biol.*) colina.

cholique [kɔlik], *ag.* (*chim.*) colico.

cholurie [kɔlyri], *s.f.* (*biol.*) coluria.

chômable [ʃomabl], *ag.* *jour* —, giorno feriale che può essere non lavorativo.

chômage [ʃoma:ʒ], *s.m.* **1.** sospensione del lavoro; inattività (*f.*); riposo: — *forcé*, chiusura forzata per inattività; *le — du dimanche*, il riposo domenicale **2.** disoccupazione (*f.*): *être en* —, essere disoccupato; — *partiel*, sottoccupazione; — *saisonnier*, disoccupazione stagionale; — *frictionnel*, disoccupazione frizionale; *allocation de* —, sussidio di disoccupazione **3.** (*ferr. mar.*) extrastallie (*f.pl.*).

chômé [ʃome], *ag.* *jour* —, giorno non lavorativo.

chômer [ʃome], *v.i.* **1.** essere disoccupato: *cet ouvrier chôme*, questo operaio è disoccupato || *laisser — son argent*, lasciare improduttivo il proprio denaro **2.** astenersi dal lavoro (nei giorni festivi) ♦ *v.t.* festeggiare (astenendosi dal lavoro): — *le 14 Juillet*, fare festa il 14 luglio || *il ne faut point — les fêtes avant qu'elles ne soient venues*, (*prov.*) non bisogna vendere la pelle dell'orso prima di averlo preso.

chômeur [ʃomœ:r], *s.m.* disoccupato || **chômeuse** [ʃomø:z], *s.f.* disoccupata.

chondriome [kɔ̃drio:m], *s.m.* (*biol.*) condrioma.

chondriosome [kɔ̃driozo:m], *s.m.* (*biol.*) condriosoma.

chondroblaste [kɔ̃droblast], *s.m.* (*biol.*) condroblasto.

chondrocostal [kɔ̃drɔkɔstal], *pl.* **chondrocostaux** [kɔ̃drɔkɔsto], *ag.* (*anat.*) condrocostale.

chondromatose [kɔ̃drɔmato:z], *s.f.* (*med.*) condromatosi.

chondrosarcome [kɔ̃drɔsarko:m], *s.m.* (*med.*) condrosarcoma.

chope [ʃɔp], *s.f.* « chope » (*m.*) (bicchiere per birra; bicchiere di birra).

choper [ʃɔpe], *v.t.* (*pop.*) **1.** fregare, sgraffignare **2.** acciuffare, acchiappare || — *une bonne place*, accaparrarsi un buon posto.

chopine [ʃɔpin], *s.f.* **1.** « chopine » (antica misura francese di capacità = 1/2 litro) **2.** (*pop.*) bottiglia.

chopper [ʃɔpe], *v.i.* (*ant.*) **1.** inciampare, incespicare **2.** (*fig.*) prendere una topica.

choquant [ʃɔkɑ̃], *f.* **choquante** [ʃɔkɑ̃:t], *ag.* **1.** che colpisce; che ferisce; urtante **2.** indecente, scabroso.

choquer [ʃɔke], *v.t.* **1.** ferire; indignare; scandalizzare; urtare: *il l'a choqué par ses paroles*, con le sue parole lo ha ferito; *sa conduite a choqué toute la famille*, il suo comportamento ha indignato tutta la famiglia; *cette cacophonie choque l'oreille*, questa cacofonia urta l'orecchio; — *l'amour-propre de qqn.*, urtare l'amor proprio di qlcu.; *tout le choque*, tutto lo scandalizza **2.** (*ant.*) urtare || — *les verres*, brindare **3.** (*mar.*) cioccare || **se choquer,** *v.r.* **1.** irritarsi; offendersi **2.** scandalizzarsi **3.** (*ant.*) urtarsi, scontrarsi.

choral [kɔral], *pl.* **choraux** [kɔro], *ag.* corale || **choral,** *pl.* **chorals,** *s.m.* (*mus.*) corale.

chordite [kɔrdit], *s.f.* (*med.*) cordite.

chorale [kɔral], *s.f.* corale.

chorée [kɔre], *s.f.* (*med.*) corea.

chorège [kɔrɛ:ʒ], *s.m.* (*st. greca*) corego.

chorégie [kɔreʒi], *s.f.* (*st. greca*) coregia.

chorégraphe [kɔregraf], *s.m.* coreografo.

chorégraphie [kɔregrafi], *s.f.* coreografia.

chorégraphique [kɔregrafik], *ag.* coreografico.

choréique [kɔreik], *ag.* (*med.*) coreico.

choreute [kɔrø:t], *s.m.* (*teat. greco*) coreuta.

choriambe [kɔrjɑ̃:b], *s.m.* (*metrica*) coriambo.

chorifée [kɔrife], *s.m.* (*teat. greco*) corifeo.

chorion [kɔrjɔ̃], *s.m.* (*biol.*) corion.

choriste [kɔrist], *s.m.* e *f.* corista.

chorographe [kɔrɔgraf], *s.m.* corografo.

chorographie [kɔrɔgrafi], *s.f.* corografia.

chorographique [kɔrɔgrafik], *ag.* corografico: *carte* —, carta corografica.

choroïde [kɔrɔid], *s.f.* (*anat.*) coroide.

choroïdien [kɔrɔidjɛ̃], *f.* **choroïdienne** [kɔrɔidjɛ:n], *ag.* (*anat.*) coroideo.

choroïdite [kɔrɔidit], *s.f.* (*med.*) coroidite.

chorus [kɔrys], *s.m.* coro: *faire* —, far coro.

chose [ʃo:z], *s.f.* cosa: *un tas de choses*, un mucchio di cose; *les choses d'ici bas*, le cose di quaggiù; *les choses vont, tournent mal*, le cose vanno, si mettono male; *dis-moi les choses telles qu'elles sont*, dimmi le cose come stanno; *comment a-t-il pris la —?*, come ha preso la faccenda?; *c'est la même* —, è lo stesso; — *étonnante, il ne s'est pas fâché*, caso strano, non si è arrabbiato; *appeler les choses par leur nom*, chiamar le cose con il loro nome; *faire les choses à moitié*, far le cose a metà; *regarder les choses en face*, guardar le cose in faccia; *aller au fond des choses*, andare al fondo delle cose || *entre autres choses*, tra le altre cose || *parler d'autre* —, parlare d'altro || *quelque* —, qualcosa: *quelque — de nouveau*, qualcosa di nuovo; *il y est pour quelque* —, c'entra anche lui || *quelque — que je lui aie dite*, qualunque cosa io gli abbia detto || *peu de* —, poca cosa || *à peu de — près*, suppergiù || *être un pas grand* —, essere un poco di buono || *bien des choses à vos parents!*, tante cose ai suoi genitori! || *la — publique*, la cosa pubblica || *la — en soi*, (*fil.*) la cosa in sé || — *litigieuse*, (*dir.*) oggetto della controversia; — *jugée*, (*dir.*) cosa giudicata || — *promise, — due*, (*prov.*) ogni promessa è debito || *à — faite pas de remède*, (*prov.*) cosa fatta, capo ha || *une — en entraîne une autre*, (*prov.*) da cosa nasce cosa ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) coso **2.** *être* (o *se sentir*) *tout* —, (*fam.*) sentirsi tutto scombussolato, non essere in forma.

chott [ʃɔt], *s.m.* (*geog.*) sciott.

chou, *pl.* **choux** [ʃu], *s.m.* **1.** cavolo: — *cabus* (o *pommé*), cavolo cappuccio; — *maigre* (o *frisé*), verza; *choux de Bruxelles*, cavolini di Bruxelles || *feuille de* —, (*pop.*) giornale || *faire — blanc*, (*fam.*) far fiasco || *finir dans les choux*, (*sport*) arrivare ultimo (in una corsa); (*fig.*) far fiasco || *faire ses choux gras de qq.ch.*, ricavare un profitto da ql.co. || *aller planter ses choux*, (*fam.*) ritirarsi a vivere in campagna; *envoyer qqn. planter ses choux*, (*fam.*) mandare qlcu. a quel paese || *s'entendre à une chose comme à ramer des choux*, non intendersene affatto **2.** (*appellativo affettuoso*) (*fam.*) coccolo, tesoro: *mon* —, tesoro mio **3.** — *à la crème*, (*pasticceria*) bignè.

chouannerie [ʃwanri], *s.f.* (*st.francese*) il movimento degli « chouans ».

chouans [ʃwɑ̃], *s.m.pl.* (*st.francese*) « chouans » (insorti antirepubblicani che agirono dal 1793 al 1796 spec. in Bretagna e in Vandea).

choucas [ʃuka], *s.m.* (*zool.*) taccola (*f.*).

chouchou [ʃuʃu], *s.m.* (*fam.*) prediletto, cocco: *cet enfant est le — de l'institutrice*, quel ragazzino è il cocco della maestra || **chouchoute** [ʃuʃut], *s.f.* (*fam.*) prediletta, cocca.

chouchouter [ʃuʃute], *v.t.* (*fam.*) coccolare.

choucroute [ʃukrut], *s.f.* (*cuc.*) crauti (*m.pl.*): — *garnie*, piatto composto di crauti e salsicce.

chouette [ʃwɛt], *s.f.* (*zool.*) civetta ♦ *ag. invar.* (*pop.*) bello; grazioso; elegante; perfetto: *un — patron*, un padrone in gamba; *une — voiture*, un'automobile che è una cannonata: —*!*, che bellezza!, che pacchia!

chouette-effraie, *pl.* **chouettes-effraies** [ʃwɛtɛfrɛ], *s.f.* barbagianni (*m.*).

chou-fleur, *pl.* **choux-fleurs** [ʃuflœ:r], *s.m.* cavolfiore.
chou-navet, *pl.* **choux-navets** [ʃunavɛ], *s.m.* navone, rapa da foraggio.
chou-palmiste, *pl.* **choux-palmistes** [ʃupalmist], *s.m.* (*bot.*) cavolo palmizio.
chouque [ʃuk], **chouquet** [ʃukɛ], *s.m.* (*mar.*) testa di moro.
chou-rave, *pl.* **choux-raves** [ʃura:v], *s.m.* (*bot.*) cavolo-rapa.
chouriner [ʃurine], *v.t.* (*argot*) assassinare a coltellate.
chourineur [ʃurinœ:r], *s.m.* (*argot*) accoltellatore.
choute [ʃut], *s.f.* (*appellativo affettuoso*) (*fam.*) cara, tesoro (*m.*).
chow-chow, *pl.* **chow-chows** [tʃoutʃou], *s.m.* (*cane*) chow-chow.
choyé [ʃwaje], *ag.* coccolato, vezzeggiato: *un enfant trop* —, un bambino viziato.
choyer [ʃwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** coccolare, vezzeggiare **2.** (*fig.*) cullare, accarezzare: — *un préjugé*, coltivare un pregiudizio.
chrématistique [krematistik], *s.f.* (*econ.*) crematistica.
chrême [krɛ:m], *s.m.* (*eccl.*) crisma: *le saint* —, il sacro crisma.
chrémeau [kremo], *s.m.* cuffietta (*f.*) (da battesimo).
chrestomathie [krɛstomati], *s.f.* crestomazia.
chrétien [kretjɛ̃], *f.* **chrétienne** [kretjɛn], *ag.* e *s.m.* cristiano || *parler* —, (*ant.*) parlare chiaro, in modo comprensibile.
chrétiennement [kretjɛnmɑ̃], *av.* cristianamente.
chrétienté [kretjɛ̃te], *s.f.* cristianità.
Chris [kris], *no.pr.m. dim.* di **Christian**.
chrisme [krism], *s.m.* monogramma di Cristo.
Christ [krist], *s.m.* Cristo || **christ**, *s.m.* (*immagine dipinta o scolpita di Gesù spec. crocefisso*) Cristo: *un — en bois*, un Cristo di legno.
christe-marine, *pl.* **christes-marines** [kristəmarin], *s.f.* (*bot.*) baciglia, finocchio marino, critmo (*m.*).
Christian [kristjɑ̃], *no.pr.m.* Cristiano.
Christiane [kristjan], *no.pr.f.* Cristiana.
christiania [kristjanja], *s.m.* (*sci*) cristiania.
christianiser [kristjanize], *v.t.* cristianizzare.
christianisme [kristjanism], *s.m.* cristianesimo.
Christine [kristin], *no.pr.f.* Cristina.
christmas [krismas], *s.m.* (*ingl.*) biglietto natalizio d'auguri.
christologie [kristɔlɔʒi], *s.f.* (*teol.*) cristologia.
christologique [kristɔlɔʒik], *ag.* cristologico.
Christophe [kristɔf], *no.pr.m.* Cristoforo.
chrithme [kritm], *s.m.* *V.* **christe-marine**.
chromage [kroma:ʒ], *s.m.* cromatura (*f.*).
chromate [kromat], *s.m.* (*chim.*) cromato.
chromatine [kromatin], *s.f.* (*biol.*) cromatina.
chromatique [kromatik], *ag.* cromatico.
chromatisme [kromatism], *s.m.* cromatismo.
chromatographie [kromatɔgrafi], *s.f.* (*chim.*) cromatografia.
chromatographique [kromatɔgrafik], *ag.* (*chim.*) cromatografico.
chrome [kro:m], *s.m.* cromo.
chromé [krome], *ag.* contenente cromo, al cromo.
chromer [krome], *v.t.* cromare.
chromique [kromik], *ag.* (*chim.*) cromico.
chromiste [kromist], *s.m.* **1.** (*foto.*) ritoccatore **2.** (*metal.*) cromatore.
chromite [kromit], *s.f.* (*min.*) cromite.
chromo [kromo], *s.m.abbr.* di **chromolithographie**.
chromogène [kromoʒɛn], *ag.* (*chim.*) cromogeno.
chromographe [kromɔgraf], *s.m.* cromografo.
chromolithographie [kromɔlitɔgrafi], *s.f.* cromolitografia.
chromophore [kromɔfɔ:r], *ag.* e *s.m.* cromoforo.
chromophotographie [kromɔfɔtɔgrafi], *s.f.* cromofotografia.
chromoplaste [kromɔplast], *s.m.* (*biol.*) cromoplasto.
chromosome [kromozom], *s.m.* (*biol.*) cromosoma.
chromosomique [kromozɔmik], *ag.* (*biol.*) cromosomico.
chromosphère [kromɔsfɛ:r], *s.f.* (*astr.*) cromosfera.
chromotypie [kromɔtipi], *s.f.* cromotipia.
chronaxie [krɔnaksi], *s.f.* (*med.*) cronassia.
chronicité [krɔnisite], *s.f.* (*med.*) cronicità.
chronique[1] [krɔnik], *s.f.* cronaca: — *théâtrale*, cronaca teatrale; *défrayer la* —, far parlar di sé la cronaca.
chronique[2], *ag.* cronico: *une maladie* —, una malattia cronica.
chroniquement [krɔnikmɑ̃], *av.* cronicamente.
chroniqueur [krɔnikœ:r], *s.m.* **1.** cronista: — *littéraire*, cronista letterario; — *dramatique*, cronista teatrale **2.** storiografo.
chrono-escalade, *pl.* **chrono-escalades** [krɔnoɛskalad], *s.f.* (*ciclismo*) cronoscalata.
chronogramme [krɔnɔgram], *s.m.* (*statistica*) cronogramma.
chronographe [krɔnɔgraf], *s.m.* cronografo.
chronographie [krɔnɔgrafi], *s.f.* cronografia.
chronologie [krɔnɔlɔʒi], *s.f.* cronologia.
chronologique [krɔnɔlɔʒik], *ag.* cronologico: *ordre, tableau* —, ordine cronologico, tavola cronologica.
chronologiquement [krɔnɔlɔʒikmɑ̃], *av.* cronologicamente.
chronologiste [krɔnɔlɔʒist], *s.m.* cronologista, cronologo.
chronométrage [krɔnɔmetra:ʒ], *s.m.* cronometraggio.
chronomètre [krɔnɔmɛtr], *s.m.* cronometro.
chronométrer [krɔnɔmetre] (*coniugato come* céder), *v.t.* cronometrare.
chronométreur [krɔnɔmetrœ:r], *s.m.* cronometrista.
chronométrie [krɔnɔmetri], *s.f.* cronometria.
chronométrique [krɔnɔmetrik], *ag.* cronometrico.
chronophotographie [krɔnɔfɔtɔgrafi], *s.f.* cronofotografia.
chronostratigraphie [krɔnɔstratigrafi], *s.f.* (*geol.*) cronostratigrafia.
chronotachymètre [krɔnɔtakimɛtr], *s.m.* cronotachimetro.
chronotope [krɔnɔtɔp], *s.m.* (*fis.*) cronotopo.
chronotrope [krɔnɔtrɔp], *ag.* (*fisiol.*) cronotropo.
chronotypique [krɔnɔtipik], *ag.* (*fis.*) cronotopico.
chrysalide [krizalid], *s.f.* crisalide.
chrysanthème [krizɑ̃tɛ:m], *s.m.* crisantemo.
Chryséis [krizeis], *no.pr.f.* (*lett.*) Criseide.
chryséléphantin [krizelefɑ̃tɛ̃], *f.* **chryséléphantine** [krizelefɑ̃tin], *ag.* criselefantino.
chrysobéryl [krizɔberil], *s.m.* (*min.*) crisoberillo.
chrysocale [krizɔkal], **chrysocalque** [krizɔkalk], *s.m.* crisocalco.
chrysographie [krizɔgrafi], *s.f.* (*arte*) crisografia.
chrysolithe [krizɔlit], *s.f.* (*min.*) crisolito (*m.*).
chrysomélidés [krizɔmelide], *s.m.pl.* (*zool.*) crisomelidi.
chrysophycées [krizɔfise], *s.f.pl.* (*bot.*) crisoficee.
chrysoprase [krizɔpra:z], *s.f.* (*min.*) crisoprazio (*m.*).
chrysotile [krizɔtil], *s.m.* (*min.*) crisotilo.
chtonien [ktɔnjɛ̃], *f.* **chtonienne** [ktɔnjɛn], *ag.* (*mit.*) ctonio.
chu [ʃy], *p.p.* di **choir**.
chuchotement [ʃyʃɔtmɑ̃], *s.m.* bisbiglio, sussurro.
chuchoter [ʃyʃɔte], *v.t.* e *i.* bisbigliare, sussurrare.
chuchoterie [ʃyʃɔtri], *s.f.* chiacchierio (*m.*); bisbiglio (*m.*).
chuchoteur [ʃyʃɔtœ:r], *f.* **chuchoteuse** [ʃyʃɔto:z], *ag.* e *s.m.* bisbiglione, sussurrone.
chuintant [ʃɥɛ̃tɑ̃], *f.* **chuintante** [ʃɥɛ̃tɑ̃:t], *ag.* (*fonetica*) fricativo-palatale.
chuintement [ʃɥɛ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** (*fonetica*) pronuncia delle consonanti fricative-palatali; pronuncia erronea di una sibilante come fosse una fricativa-palatale **2.** grido, squittio (della civetta).

chuinter [ʃɥɛ̃te], *v.i.* **1.** (*della civetta*) gridare, squittire **2.** (*fonetica*) pronunciare erroneamente una sibilante come fosse una fricativa-palatale **3.** sibilare, fischiare.

chut [ʃyt], *inter.* sss !, st !

chute [ʃyt], *s.f.* **1.** caduta (*anche fig.*): *il a fait une mauvaise* —, ha fatto una brutta caduta; *la — des feuilles*, la caduta delle foglie; *ce produit arrête la — des cheveux*, questo prodotto arresta la caduta dei capelli; *— des prix*, caduta, crollo dei prezzi; *la — de l'Empire Romain*, la caduta dell'Impero Romano; *la — d'une ville*, la caduta, la capitolazione di una città; *la — d'une comédie*, la caduta, il fiasco di una commedia; *la — des anges*, la caduta degli angeli || *la — du rideau*, il calare del sipario || *la — du jour*, il declinare del giorno || *la — des corps*, (*fis.*) la caduta dei gravi **2.** cascata, caduta d'acqua: *les Chutes du Niagara*, le Cascate del Niagara || *une — de festons*, una cascata di festoni **3.** estremità; fine: *la — d'un toit*, la pendenza di un tetto; *la — des reins*, il fondo della schiena; *la — d'un sonnet*, la chiusa di un sonetto **4.** *pl.* ritagli (*m.*) (di stoffa).

chuter[1] [ʃyte], *v.i.* **1.** (*fam.*) cadere **2.** (*nei giochi di carte*) saltare una mano.

chuter[2], *v.t.* (*rar.*) zittire.

chyle [ʃil], *s.m.* (*biol.*) chilo.

chylifère [ʃilifɛ:r], *ag.* (*anat.*) chilifero.

chylification [ʃilifikasjɔ̃], *s.f.* (*biochimica*) chilificazione.

chyme [ʃim], *s.m.* (*biol.*) chimo.

chymification [ʃimifikasjɔ̃], *s.f.* (*biochimica*) chimificazione.

Chypre [ʃipr], *no.pr.f.* (*geog.*) Cipro.

chypriote [ʃipriɔt], *ag.* cipriota || **Chypriote**, *s.m.* (*abitante*) cipriota.

ci [si], *av.* qui, qua || *deux livres à cinq cents lires, — mille lires*, due libri da cinquecento lire, totale lire mille || *ce(t), cette, ecc... ci V.* **ce** || *celui-ci, celle-ci, ecc. V.* **celui.**

ci-annexé [sian*n*ɛkse], *ag.* e *av.* qui accluso, qui allegato: *les documents ci-annexés*, i documenti allegati; *vous trouverez, —, des photos*, troverete, qui accluse, delle fotografie.

ci-après [siaprɛ], *l.av.* più avanti.

cible [sibl], *s.f.* **1.** bersaglio (*m.*) (*anche fig.*): *tir à la —*, tiro al bersaglio: *il a servi de — aux railleurs*, è stato lo zimbello dei burloni **2.** (*fis. nucleare*) bersaglio (*m.*): *— épaisse, mince*, bersaglio grosso, sottile.

ciboire [sibwa:r], *s.m.* (*eccl.*) pisside (*f.*), ciborio.

ciborium [siborjɔm], *s.m.* (*arch.*) ciborio, baldacchino.

ciboule [sibul], *s.f.* (*bot.*) cipolla d'inverno, cipolletta.

ciboulette [sibulɛt], *s.f.* (*bot.*) cipollina.

cicatrice [sikatris], *s.f.* cicatrice.

cicatriciel, *f.* **cicatricielle** [sikatrisjɛl], *ag.* (*med.*) cicatriziale.

cicatricule [sikatrikyl], *s.f.* (*bot. biol.*) cicatricola.

cicatrisable [sikatrizabl], *ag.* cicatrizzabile.

cicatrisant [sikatrizɑ̃], *f.* **cicatrisante** [sikatrizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* cicatrizzante.

cicatrisation [sikatrizasjɔ̃], *s.f.* cicatrizzazione.

cicatriser [sikatrize], *v.t.* cicatrizzare || **se cicatriser**, *v.r.* cicatrizzarsi.

cicéro [sisero], *s.m.* (*tip.*) cicero.

Cicéron [siserɔ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Cicerone.

cicérone [siserɔn], *s.m.* cicerone, guida (*f.*) (turistica).

cicéronien [siserɔnjɛ̃], *f.* **cicéronienne** [siserɔnjɛn], *ag.* ciceroniano.

cicindèle [sisɛ̃dɛl], *s.f.* (*zool.*) cicindela.

ciconiidés [sikɔniide], *s.m.pl.* (*zool.*) ciconidi.

ciconiiformes [sikɔniifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) ciconiformi.

ci-contre [sikɔ̃tr], *l.av.* a fianco, qui accanto.

cicutine [sikytin], *s.f.* (*chim.*) cicutina.

Cid, le [ləsid], *no.pr.m.* (*st.lett.*) il Cid.

ci-dessous [sidsu], *l.av.* qui sotto.

ci-dessus [sidsy], *l.av.* qui sopra.

ci-devant [sidvɑ̃], *l.av.* una volta, un tempo, per l'addietro ♦ *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) (*st.francese*) « ci-devant » (appellativo dato dai rivoluzionari agli aristocratici).

cidre [sidr], *s.m.* sidro.

cidrerie [sidrəri], *s.f.* **1.** sidreria **2.** industria del sidro.

cidrier [sidrie], *f.* **cidrière** [sidriɛr], *ag.* del sidro.

ciel [sjɛl], *pl.* **cieux** [sjø *nei significati* **2**, **3**, **4**], **ciels** [sjɛl *nei significati* **1**, **5**, **6**, **7**, **8** *e talvolta* **4**], *s.m.* **1.** cielo: *un — bas et nuageux*, un cielo basso e nuvoloso; *de beaux ciels sans nuages*, dei bei cieli senza nuvole || *à — ouvert*, a cielo aperto, scoperto || *lever les yeux au —*, alzare gli occhi al cielo **2.** cielo, firmamento: *l'immensité des cieux*, l'immensità dei cieli || *élever au —*, portare alle stelle || *remuer — et terre*, darsi un gran daffare || *tu tombes du —!*, (*scherz.*) capiti a proposito ! **3.** Cielo (il Paradiso; Dio; la Divina Provvidenza): *le royaume des cieux*, il Regno dei Cieli; *une bénédiction du —*, una benedizione del Cielo; *monter au —*, salire al Cielo || *ô —!*, o cielo ! || *le — m'est témoin*, il cielo m'è testimonio; *le — m'en garde!*, il cielo me ne guardi ! || *aide-toi, le — t'aidera*, (*prov.*) aiutati che il cielo t'aiuta **4.** cielo; clima; atmosfera (*f.*): *le doux — de Toscane*, il dolce cielo della Toscana; *il devrait vivre sous des cieux* (o *des ciels*) *plus cléments*, dovrebbe vivere sotto cieli più clementi || *sous d'autres cieux*, sotto altri cieli **5.** (*nel sistema tolemaico*) cielo || *être au septième —*, (*fig.*) essere al settimo cielo **6.** (*pitt.*) cielo: *les ciels de Van Gogh*, i cieli di Van Gogh **7.** cielo (di letto a baldacchino) **8.** volta (*f.*): *le — d'une carrière*, la volta, il cielo di una cava.

cierge [sjɛrʒ], *s.m.* **1.** cero || *tu lui doit un beau —*, devi accendergli un cero **2.** (*bot.*) cereo.

cigale [sigal], *s.f.* **1.** cicala **2.** (*mar.*) maniglione dell'ancora.

cigalière [sigaljɛ:r], *s.f.* luogo riarso ed assolato.

cigare [siga:r], *s.m.* sigaro.

cigarette [sigarɛt], *s.f.* sigaretta.

cigarière [sigarjɛ:r], *s.f.* sigaraia.

ci-gît [siʒi], *V.* **gésir.**

cigogne [sigɔɲ], *s.f.* **1.** (*zool.*) cicogna **2.** (*tec.*) leva a gomito; manovella (di mola).

cigogneau, *pl.* **cigogneaux** [sigɔɲo], *s.m.* cicognino, piccolo della cicogna.

ciguë [sigy], *s.f.* cicuta (pianta e veleno): *petite —*, cicuta minore; *grande —*, cicuta maggiore.

ci-inclus [siɛ̃kly], *f.* **ci-incluse** [siɛ̃kly:z], *ag.* qui accluso: *dans la lettre ci-incluse*, nella lettera qui acclusa; *vous avez ci-incluse la copie de la lettre*, voi troverete allegata la copia della lettera ♦ *av.* qui accluso: *nous vous envoyons, —, copie du contrat*, vi inviamo, qui acclusa, copia del contratto.

ci-joint [siʒwɛ̃], *f.* **ci-jointe** [siʒwɛ̃:t], *ag.* qui allegato: *les pièces ci-jointes*, i documenti allegati; *vous avez ci-jointe la copie de la lettre*, voi troverete allegata la copia della lettera ♦ *av.* qui allegato: *vous trouverez, —, la copie de la lettre*, troverete, qui allegata, la copia della lettera.

cil [sil], *s.m.* ciglio (delle palpebre).

ciliaire [siljɛ:r], *ag.* ciliare.

cilice [silis], *s.m.* cilicio.

Cilicie [silisi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cilicia.

cilicien [silisjɛ̃], *f.* **cilicienne** [silisjɛn], *ag.* cilicio || **Ciliciens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cilici.

cilié [silje], *ag.* cigliato.

ciliés [silje], *s.m.pl.* (*biol.*) ciliati.

cillement [sijmɑ̃], *s.m.* il batter le ciglia.

ciller [sije], *v.t.* e *i.* **1.** battere (le ciglia, le palpebre): *— des yeux*, battere le ciglia || *personne n'ose — devant lui*, nessuno osa batter ciglio davanti a lui **2.** (*ant.*) cigliare, cucire le palpebre (ad un falco).

Cimabue [tʃimabue], **Cimabué** [simabye], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Cimabue.

cimaise [simɛ:z], *s.f.* **1.** (*arch.*) cimasa; zoccolo decorato (di parete) **2.** *avoir les honneurs de la* —, (*di un pittore*) vedere i propri quadri esposti nel posto migliore (in un'esposizione, in una galleria, ecc.).

Cimbres [sɛ̃:br], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cimbri.

Cinna [sinna], *no.pr.m.* (*st.*) Cinna.

cimbrique [sɛ̃brik], *ag.* (*st.*) cimbrico, cimbro.

cime [sim], *s.f.* **1.** vetta, cima: *les cimes des Alpes*, le vette alpine **2.** (*bot.*) cima.

ciment [simɑ̃], *s.m.* cemento: — *armé*, cemento armato; — *hydraulique*, cemento idraulico; — *Portland*, cemento Portland; — *à prise rapide*, cemento a presa rapida.

cimentation [simɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* cementazione.

cimenter [simɑ̃te], *v.t.* cementare (*anche fig.*).

cimenterie [simɑ̃tri], *s.f.* cementificio (*m.*).

cimentier [simɑ̃tje], *s.m.* cementiere; cementista, cementatore.

cimeterre [simtɛ:r], *s.f.* scimitarra.

cimetière [simtjɛ:r], *s.m.* cimitero, camposanto.

cimier [simje], *s.m.* (*st.mil. arald.*) cimiero.

cimitérial [simiterjal], *ag.* cimiteriale.

cinabre [sinabr], *s.m.* (*chim. min.*) cinabro.

cinchonine [sɛ̃kɔnin], *s.f.* (*chim.*) cinconina.

Cincinnatus [sɛ̃sinnatys], *no.pr.m.* (*st.*) Cincinnato.

cincle [sɛ̃:kl], *s.m.* (*zool.*) cinclus: — *plongeur*, merlo acquaiolo.

ciné [sine], *s.m. abbr.* di **cinématographe.**

cinéaste [sineast], *s.m.* (*neol.*) cineasta: — *amateur*, cineamatore.

ciné-club, *pl.* **ciné-clubs** [sineklœb], *s.m.* (*neol.*) cineclub.

cinéma [sinema], *s.m.* cinema; cinematografo: — *muet, sonore*, cinema muto, sonoro; — *d'essai*, cinema sperimentale; *faire du* —, fare del cinema; *aller au* —, andare al cinema.

cinémascope [sinemaskɔp], *s.m.* cinemascope.

cinémathèque [sinematɛk], *s.f.* cineteca.

cinématique [sinematik], *ag.* (*fis.*) cinematico ♦ *s.f.* (*fis.*) cinematica.

cinématographe [sinematɔgraf], *s.m.* cinematografo.

cinématographie [sinematɔgrafi], *s.f.* cinematografia.

cinématographier [sinematɔgrafje], *v.t.* cinematografare.

cinématographique [sinematɔgrafik], *ag.* cinematografico.

cinématographiquement [sinematɔgrafikmɑ̃], *av.* cinematograficamente.

cinéphile [sinefil], *s.m.* e *f.* (*neol.*) cinedilettante.

cinéraire [sinerɛ:r], *ag.* cinerario: *urne* —, urna cineraria ♦ *s.f.* (*bot.*) cineraria.

cinérama [sinerama], *s.m.* (*neol.*) cinerama ®.

ciné-roman, *pl.* **ciné-romans** [sinerɔmɑ̃], *s.m.* (*neol.*) cineromanzo, fumetto.

cinésithérapie [sineziterapi], *s.f.* (*med.*) cinesiterapia.

cinétique [sinetik], *ag.* (*fis.*) cinetico ♦ *s.f.* cinetica.

cingalais [sɛ̃galɛ], *f.* **cingalaise** [sɛ̃galɛ:z], *ag.* cingalese || **Cingalais,** *s.m.* (*abitante*) cingalese.

cinglant [sɛ̃glɑ̃], *f.* **cinglante** [sɛ̃glɑ̃:t], *ag.* (*fig.*) sferzante, tagliente.

cinglé [sɛ̃gle], *ag.* (*pop.*) mezzomatto, tocco nel cervello.

cingler[1] [sɛ̃gle], *v.i.* (*mar.*) far rotta, far vela.

cingler[2], *v.t.* **1.** sferzare (*anche fig.*): *la pluie cinglait les vitres*, la pioggia sferzava i vetri **2.** (*metal.*) fucinare; forgiare **3.** tracciare righe (con una funicella imbiancata di gesso).

cingulum [sɛ̃gylɔm], *s.m.* (*st.abbigl.*) cordone, cingola (*f.*).

cinnamique [sinnamik], *ag.* (*chim.*) cinnamico.

cinnamome [sinnamɔm], *s.m.* (*bot.*) cinnamomo.

cinq [sɛ̃k; sɛ̃ *davanti ad aggettivo o a sostantivo che inizia con una consonante*], *ag.num.card.* e *s.m.* cinque: *polyèdre à — faces*, poliedro a cinque facce; *tous les — du mois*, il cinque di ogni mese; — *mille francs*, cinquemila franchi || *moins — et je lui claquais la porte au nez*, (*fam.*) c'è mancato un filo che gli sbattessi la porta in faccia || *en — sec*, rapidissimamente || *un — à sept*, cocktail (piccolo ricevimento pomeridiano) ♦ *con valore di ag.num.ord.* quinto: *tome* —, tomo quinto; *Henri* —, Enrico quinto || *page* —, pagina cinque.

cinquantaine [sɛ̃kɑ̃tɛn], *s.f.* cinquantina.

cinquante [sɛ̃kɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* cinquanta.

cinquantenaire [sɛ̃kɑ̃tnɛ:r], *ag.* e *s.m.* cinquantenario.

cinquantenier [sɛ̃kɑ̃tənje], *s.m.* comandante di cinquanta uomini di milizia urbana (nel XIV e XV sec.).

cinquantième [sɛ̃kɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* cinquantesimo.

cinquième [sɛ̃kjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* quinto: *loger au* — (*étage*), alloggiare al quinto piano ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) seconda media.

cinquièmement [sɛ̃kjɛmmɑ̃], *av.* in quinto luogo.

cintrage [sɛ̃tra:ʒ], *s.m.* (*edil.*) centinatura (*f.*).

cintre [sɛ̃:tr], *s.m.* **1.** gruccia per abiti **2.** curvatura (*f.*) (di un arco, di una volta): (*arc en*) *plein* —, arco a pieno centro, a tutto sesto **3.** (*edil.*) centina (*f.*) **4.** (*teat.*) soffitta (*f.*).

cintré [sɛ̃tre], *ag.* **1.** (*di abito*) stretto in vita, aderente **2.** (*edil.*) centinato **3.** (*pop.*) matto, tocco nel cervello.

cintrement [sɛ̃trəmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) centinamento; centinatura (*f.*).

cintrer [sɛ̃tre], *v.t.* incurvare; (*edil.*) centinare.

cintreur [sɛ̃trœ:r], *s.m.* (*operaio*) curvatore.

cintreuse [sɛ̃trø:z], *s.f.* (*mec.*) curvatrice: — *à chaud*, curvatrice a caldo.

cipolin [sipɔlɛ̃], *s.m.* (marmo) cipollino.

cippe [sip], *s.m.* cippo.

cirage [sira:ʒ], *s.m.* **1.** lucidatura (*f.*) **2.** lucido (per scarpe) || *noir comme du* —, nero come il carbone; *être dans le* —, essere in uno stato di assoluta incoscienza (dopo un'operazione); (*argot degli aviatori, dei marinai*) non vederci a causa dell'oscurità.

circaète [sirkaɛt], *s.m.* (*zool.*) biancone.

Circassie [sirkasi], *no.pr.f.* (*geog.*) Circassia.

circassien [sirkasjɛ̃], *f.* **circassienne** [sirkasjɛn], *ag.* circasso || **Circassien,** *s.m.* (*abitante*) circasso.

Circé [sirse], *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Circe.

circoncire [sirkɔ̃si:r] (*coniugato come* suffire, *salvo al* p.p. circoncis), *v.t.* circoncidere.

circoncis [sirkɔ̃si], *p.p.* di **circoncire** ♦ *ag.* e *s.m.* circonciso.

circoncision [sirkɔ̃sizjɔ̃], *s.f.* circoncisione || *la Circoncision*, (*eccl.*) la Circoncisione.

circonférence [sirkɔ̃ferɑ̃:s], *s.f.* circonferenza.

circonflexe [sirkɔ̃flɛks], *ag.* circonflesso: *accent* —, accento circonflesso.

circonlocution [sirkɔ̃lɔkysjɔ̃], *s.f.* circonlocuzione.

circonscriptible [sirkɔ̃skriptibl], *ag.* (*geom.*) circoscrittibile.

circonscription [sirkɔ̃skripsjɔ̃], *s.f.* circoscrizione.

circonscrire [sirkɔ̃skri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* circoscrivere (*anche fig.*).

circonscrit [sirkɔ̃skri], *f.* **circonscrite** [sirkɔ̃skrit], *p.p.* di **circonscrire** ♦ *ag.* circoscritto.

circonspect [sirkɔ̃spɛkt], *f.* **circonspecte** [sirkɔ̃spɛkt], *ag.* circospetto; guardingo; cauto.

circonspection [sirkɔ̃spɛksjɔ̃], *s.f.* circospezione; cautela: *agir avec* —, andar cauto.

circonstance [sirkɔ̃stɑ̃:s], *s.f.* circostanza: *se prêter* (o *s'adapter*) *aux circonstances*, adattarsi alle circostanze; *discours de* —, discorso di circostanza || *circonstances aggravantes, atténuantes*, (*dir.*) circostanze aggravanti, attenuanti; *circonstances et dépendances*, (*dir.*) pertinenze.

circonstancié [sirkɔ̃stɑ̃sje], *ag.* circostanziato, particolareggiato.

circonstanciel, *f.* **circonstancielle** [sirkɔ̃stɑ̃sjɛl], *ag.* (*gramm.*): *complément — de temps, de lieu, de cause, de manière, de but, de moyen, de prix, de matière, d'accompagnement*, complemento di tempo, di luogo, di causa, di maniera, di scopo, di mezzo, di prezzo, di materia, di compagnia; *proposition subordonnée circonstancielle temporelle, causale, finale, consécutive, concessive* (o *d'opposition*), *conditionnelle, comparative*, proposizione temporale, causale, finale, consecutiva, concessiva, condizionale, comparativa.

circonvallation [sirkɔ̃valasjɔ̃], *s.f.* (*mil.*) circonvallazione.

circonvenir [sirkɔ̃vni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* circonvenire, raggirare, circuire.

circonvention [sirkɔ̃vɑ̃sjɔ̃], *s.f.* circonvenzione.

circonvenu [sirkɔ̃vny], *p.p.* di **circonvenir**.

circonvoisin [sirkɔ̃vwazɛ̃], *f.* **circonvoisine** [sirkɔ̃vwazin], *ag.* circonvicino.

circonvolution [sirkɔ̃vɔlysjɔ̃], *s.f.* circonvoluzione || *circonvolutions cérébrales*, (*anat.*) circonvoluzioni cerebrali.

circuit [sirkɥi], *s.m.* **1.** circuito (*anche sport*) **2.** (*elettr.*) circuito: — *ouvert, fermé*, circuito aperto, chiuso; — *apériodique, magnétique, oscillatoire*, circuito aperiodico, magnetico, oscillatorio; — *bouchon*, (*rad.*) circuito antirisonante **3.** (*econ.*) circuito || — *d'actions*, moltiplicazione abusiva delle azioni.

circulaire [sirkylɛ:r], *ag.* circolare: *mouvement* —, movimento circolare; *fonctions circulaires*, (*mat.*) funzioni circolari; *voyage* —, viaggio circolare || *folie* —, (*med.*) follia circolare ♦ *s.f.* (lettera) circolare.

circulairement [sirkylɛrmɑ̃], *av.* circolarmente.

circulant [sirkylɑ̃], *f.* **circulante** [sirkylɑ̃:t], *ag.* (*di denaro*) circolante.

circulation [sirkylasjɔ̃], *s.f.* circolazione (*in tutti i significati*): — *automobile*, circolazione automobilistica; *permis de* —, (*aut.*) permesso di circolazione; — *de la monnaie*, circolazione monetaria; *mettre en* —, *retirer de la* —, mettere in circolazione, ritirare dalla circolazione; *être en* —, essere in circolazione.

circulatoire [sirkylatwa:r], *ag.* (*anat.*) circolatorio: *appareil* —, apparato circolatorio; *troubles circulatoires*, disfunzioni circolatorie.

circuler [sirkyle], *v.i.* circolare (*in tutti i significati*): *le bruit circule que...*, circola la voce che...; *circulez!*, circolare!

circumduction [sirkɔmdyksjɔ̃], *s.f.* circonduzione.

circumnavigation [sirkɔmnavigasjɔ̃], *s.f.* circumnavigazione.

circumnaviguer [sirkɔmnavige], *v.t.* circumnavigare.

circumpolaire [sirkɔmpɔlɛ:r], *ag.* circumpolare.

circumzénithal [sirkɔmzenital], *pl.* **circumzénithaux** [sirkɔmzenito], *ag.* (*astr.*) circumzenitale.

cire[1] [si:r], *s.f.* **1.** cera: — *d'abeille*, cera d'api; — *d'Espagne* (o *à cacheter*), ceralacca, cera di Spagna; *passer un parquet à la* —, lucidare un pavimento di legno con la cera || *c'est une* — *molle*, non ha carattere **2.** (*rar.*) cerume (*m.*) **3.** (*anat. veterinaria*) cera, ceroma (*m.*) **4.** (*st. romana*) cera.

cire[2], *s.m.* *V.* **cirre.**

ciré [sire], *ag.* **1.** cerato, incerato: *toile cirée*, tela incerata, cerata **2.** lucidato (con cera), lucido ♦ *s.m.* incerata (*f.*) (impermeabile dei marinai, ecc.).

cirer [sire], *v.t.* **1.** cerare, incerare **2.** lustrare, lucidare: — *ses chaussures*, lustrarsi le scarpe.

cireur [sirœ:r], *s.m.* lucidatore: — *de bottes*, lustrascarpe.

cireuse [sirø:z], *s.f.* (*macchina*) lucidatrice.

cireux [sirø], *f.* **cireuse** [sirø:z], *ag.* ceroso || *visage* —, viso di cera.

cirier [sirje], *f.* **cirière** [sirjɛ:r], *ag.* *abeille cirière*, ape ceraia ♦ *s.m.* **1.** (*operaio che lavora la cera*) ceraio **2.** (*chi fa o vende ceri*) ceraiolo.

ciron [sirɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) acaro (del formaggio) **2.** (*ant.*) animaletto (appena visibile a occhio nudo).

cirque [sirk], *s.m.* circo (*in tutti i significati*).

cirre, cirrhe [si:r], *s.m.* (*bot. zool.*) cirro.

cirrhose [siro:z], *s.f.* (*med.*) cirrosi: — *du foie*, cirrosi epatica.

cirripèdes [siripɛd], *s.m.pl.* (*zool.*) cirripedi.

cirro-cumulus [sirɔkymyly:s], *s.m.* (*pl. invar.*) (*meteorologia*) cirrocumulo.

cirro-stratus [sirɔstratys], *s.m.* cirrostrato.

cirrus [sirys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*meteorologia*) cirro.

cisaille[1] [sizɑ:j], *s.f.* **1.** cesoia; trancia: — *d'établi*, cesoia da banco; — *à lingots*, trancia per lingotti **2.** *pl.* cesoie: *cisailles* (*de jardinier*), cesoie da giardino; *cisailles à volaille*, trinciapollo.

cisaille[2], *s.f.* trucioli di metallo; limatura.

cisaillement [sizɑjmɑ̃], *s.m.* forbiciata (*f.*); cesoiata (*f.*).

cisailler [sizɑje], *v.t.* tagliare (con forbici, con cesoia o trancia).

cisailleur [sizɑjœ:r], *s.m.* tranciatore.

cisalpin [sizalpɛ̃], *f.* **cisalpine** [sizalpin], *ag.* (*geog.*) cisalpino.

ciseau, *pl.* **ciseaux** [sizo], *s.m.* **1.** scalpello: — *de menuisier*, scalpello da falegname; — *à froid*, tagliolo a freddo; — *à dents*, gradina dentata **2.** (*sport*) forbice (*f.*).

ciseaux [sizo], *s.m.pl.* forbici (*f.*): *coup de* —, sforbiciata; *une paire de* —, un paio di forbici; — *à broderie*, forbici da ricamo; — *à ongles*, forbicine da unghie || *un article fait à coups de* —, un articolo fatto con le forbici || *mouvement en* —, (*statistica*) andamento a forbice.

ciselé [sizle], *ag.* cesellato: *or, argent* —, oro, argento cesellato.

cisèlement [sizɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** cesellamento **2.** mondatura (*f.*) (di un grappolo d'uva).

ciseler [sizle] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** cesellare (*anche fig.*); incidere **2.** scalpellare.

ciselet [sizlɛ], *s.m.* (*strum.*) cesello.

ciseleur [sizlœ:r], *s.m.* cesellatore (*anche fig.*).

cisellement [sizɛlmɑ̃], *s.m.* *V.* **cisèlement.**

ciselure [sizly:r], *s.f.* cesellatura.

cisjuran [sisʒyrɑ̃], *f.* **cisjurane** [sisʒyran], *ag.* (*geog.*) che è al di qua del Giura.

cisleithan [sislɛtɑ̃], *f.* **cisleithane** [sislɛtan], *ag.* (*geog.*) della Cisleitania.

Cisleithanie [sislɛtani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cisleitania.

cismontain [sismɔ̃tɛ̃], *f.* **cismontaine** [sismɔ̃tɛn], *ag.* (*geog.*) cismontano.

cisoires [sizwa:r], *s.f.pl.* (*tec.*) cesoia da banco.

cispadan [sispadɑ̃], *f.* **cispadane** [sispadan], *ag.* (*geog.*) cispadano.

cisrhénan [sisrenɑ̃], *f.* **cisrhénane** [sisrenan], *ag.* (*geog.*) cisrenano.

cissoïde [sisɔid], *s.f.* (*mat.*) cissoide.

cistacées [sistase], *s.f.pl.* (*bot.*) cistacee.

ciste[1] [sist], *s.m.* (*bot.*) cisto.

ciste[2], *s.f.* (*archeol.*) cista.

cistercien [sistɛrsjɛ̃], *f.* **cistercienne** [sistɛrsjɛn], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) cistercense.

cistre [sistr], *s.m.* cetra (*f.*) (strumento musicale a corde doppie pizzicate e a fondo piatto usato dal Medioevo al XVIII sec.).

cistude [sistyd], *s.f.* (*zool.*) testuggine palustre.

citadelle [sitadɛl], *s.f.* cittadella; roccaforte (*anche fig.*).

citadin [sitadɛ̃], *f.* **citadine** [sitadin], *ag.* e *s.m.* cittadino (che vive in città, per opposizione a chi vive in campagna) || **citadine**, *s.f.* cittadina (che vive in città, per opposizione a chi vive in campagna).

citateur [sitatœ:r], *s.m.* citatore.

citation [sitasjɔ̃], *s.f.* **1.** citazione: *un discours plein de citations*, un discorso pieno di citazioni **2.** (*dir.*) citazione (spec. per i testimoni e i legali): — *directe*, citazione per direttissima.

cité [site], *s.f.* **1.** città: — *sainte*, città santa, Gerusalemme; — *lacustre*, città lacustre, su palafitte; *les*

grandes cités industrielles, le grandi città industriali || — *universitaire*, quartiere universitario, città degli studi; — *ouvrière*, blocco di case operaie **2.** (*dir.*) Stato (*m.*): *les lois de la* —, le leggi dello Stato || *droit de* —, (*anche fig.*) diritto di cittadinanza **3.** *Cité*, la parte vecchia di una città: *les remparts de la Cité de Carcassonne*, i bastioni della Vecchia Carcassonne.

cité-jardin, *pl.* **cités-jardins** [sitеʒardɛ̃], *s.f.* città-giardino.

citer [site], *v.t.* **1.** citare: — *en exemple*, citare ad esempio **2.** (*dir.*) convenire, citare, chiamare in giudizio: — *un témoin*, citare un testimone.

citérieur [siterjœ:r], *ag.* (*geog.*) citeriore.

citerne [sitɛrn], *s.f.* **1.** cisterna: *eau de* —, acqua di cisterna || — *à purin*, pozzo nero || — *de Pécquet*, (*anat.*) cisterna del chilo o di Pécquet **2.** (*mar.*) cassa, cisterna: — *antiroulis*, cassa antirollio; — *à vapeur*, pirocisterna.

cithare [sita:r], *s.f.* (*mus.*) cetra (strumento dell'età classica; specie di lira in uso nel Tirolo).

citharède [sitarɛd], *ag.* e *s.m.* (*letter.*) citaredo || *Apollon* —, Apollo citaredo.

cithariste [sitarist], *s.m.* (*st.mus.*) citarista.

citharistique [sitaristik], *s.f.* (*st.mus.*) citaristica.

citole [sitɔl], *s.f.* cetra (strumento musicale a corde doppie toccate e a fondo piatto usato dal Medioevo al XVIII sec.).

citoyen [sitwajɛ̃], *s.m.* **1.** cittadino (che ha la cittadinanza di uno Stato): — *français*, cittadino francese; *accomplir son devoir de* —, compiere il proprio dovere di cittadino || *un drôle de* —, (*fam.*) uno strano tipo **2.** cittadino (termine usato in sostituzione di *monsieur* nella Francia rivoluzionaria) || *le roi* —, il re cittadino (appellativo di Luigi Filippo) || **citoyenne** [sitwajɛn], *s.f.* **1.** cittadina (che appartiene a uno Stato) **2.** cittadina (termine usato in sostituzione di *madame* e *mademoiselle* nella Francia rivoluzionaria).

citoyenneté [sitwajɛnte], *s.f.* cittadinanza.

citrate [sitrat], *s.m.* (*chim.*) citrato.

citrène [sitrɛn], *s.m.* *V.* **limonène**.

citrin [sitrɛ̃], *f.* **citrine** [sitrin], *ag.* citrino, giallo limone.

citrine[1] [sitrin], *s.f.* (*min.*) citrino (*m.*).

citrine[2], *s.f.* olio essenziale del limone.

citrique [sitrik], *ag.* citrico.

citron [sitrɔ̃], *s.m.* **1.** limone (frutto): *un — pressé*, una spremuta di limone **2.** (*fam.*) testa (*f.*), zucca (*f.*) ♦ *ag.invar.* (color) limone.

citronnade [sitrɔnad], *s.f.* limonata.

citronnat [sitrɔna], *s.m.* scorza di limone candito.

citronné [sitrɔne], *ag.* aromatizzato al limone.

citronnelle [sitrɔnɛl], *s.f.* **1.** (*bot.*) cedranella, limoncina **2.** liquore preparato con la buccia di limone.

citronner [sitrɔne], *v.t.* (*cuc.*) condire col limone; impregnare di limone.

citronnier [sitrɔnje], *s.m.* limone (pianta).

citrouille [sitru:j], *s.f.* **1.** (*bot.*) zucca **2.** (*fam.*) zuccone (*m.*), citrullo (*m.*).

Çiva [siva], *no.pr.m.* (*relig. indù*) Siva.

cive [si:v], *s.f.* (*bot.*) cipollina.

civelle [sivɛl], *s.f.* (*zool.*) ceca, cieca.

civet [sivɛ], *s.m.*: — *de lièvre*, (*cuc.*) lepre in salmì.

civette[1] [sivɛt], *s.f.* **1.** (*zool.*) zibetto (*m.*) **2.** pelliccia di zibetto.

civette[2], *s.f.* (*bot.*) cipollina.

civière [sivjɛ:r], *s.f.* barella.

civil [sivil], *ag.* **1.** civile: *droits civils*, diritti civili; *état* —, stato civile; *officier de l'état* —, ufficiale di stato civile; *année civile*, anno civile; *ingénieur* —, ingegnere civile; *mariage* —, matrimonio civile; *guerre civile*, guerra civile; *code* —, codice civile; *procédure civile*, procedura civile; *tribunal* —, tribunale civile || *le Droit* —, il Diritto civile || *se porter partie civile*, farsi parte civile || *liste* —, lista civile || *mort* —, (*ant.*) morte civile **2.** borghese, civile: *dans la vie civile*, da borghese; *vêtement* —, vestito borghese **3.** (*ant.*) cortese, civile ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) procedura civile || *poursuivre qqn. au* —, perseguire qlcu. civilmente **2.** civile, borghese || *dans le* —, da borghese || *en* —, in borghese.

civilement [sivilmɑ̃], *av.* **1.** (*dir.*) civilmente: — *responsable*, civilmente responsabile || *se marier* —, sposarsi civilmente **2.** civilmente, in modo civile.

civilisable [sivilizabl], *ag.* civilizzabile.

civilisateur [sivilizatœ:r], *f.* **civilisatrice** [sivilizatris], *ag.* e *s.m.* civilizzatore.

civilisation [sivilizasjɔ̃], *s.f.* **1.** incivilimento (*m.*), civilizzazione: *la — des Pays sous-développés*, la civilizzazione dei Paesi sottosviluppati **2.** civiltà: *la — grecque*, la civiltà greca.

civilisé [sivilize], *ag.* civile: *les peuples civilisés*, i popoli civili ♦ *s.m.* persona appartenente a una nazione civile.

civiliser [sivilize], *v.t.* civilizzare; incivilire.

civiliste [sivilist], *s.m.* (*dir.*) civilista.

civilité [sivilite], *s.f.* **1.** cortesia, educazione, civiltà: *les règles de la* —, le regole della buona creanza **2.** *pl.* ossequi (*m.*); complimenti (*m.*): *présenter ses civilités*, presentare i propri ossequi.

civique [sivik], *ag.* civico; civile: *vertus civiques*, virtù civiche; *droits civiques*, diritti civili || *instruction* —, educazione civica.

civisme [sivism], *s.m.* civismo.

clabaud [klabo], *s.m.* cane da caccia che abbaia quando non deve.

clabaudage [klaboda:ʒ], *s.m.* **1.** (*di cane da caccia*) l'abbaiare a sproposito **2.** schiamazzo; pettegolezzi (*pl.*).

clabauder [klabode], *v.i.* **1.** (*di cane da caccia*) abbaiare a sproposito **2.** (*fig.*) schiamazzare; spettegolare.

clabauderie [klabodri], *s.f.* *V.* **clabaudage**.

clabaudeur [klabodœ:r], *s.m.* sbraitone; malalingua (*f.*).

clabot [klabo], *s.m.* (*mec.*) innesto a denti.

clabotage [klabɔta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) innesto a denti.

claboter [klabɔte], *v.t.* (*mec.*) **1.** innestare a denti **2.** (*pop.*) morire.

clac [klak], *inter.* clac !, zac !

clafouti(s) [klafuti], *s.m.* dolce di ciliegie nere, tipico del Limousin.

claie [klɛ], *s.f.* graticcio (*m.*), graticciata, cannicciata.

clair [klɛ:r], *ag.* chiaro (*anche fig.*): *une chambre claire*, una camera luminosa; *eau claire*, acqua limpida; *voix claire*, voce chiara; *une journée claire*, una giornata chiara; *une robe vert* —, un vestito verde chiaro; *bouillon* —, brodo leggero; *un bois* —, un bosco rado; *un esprit* —, una mente chiara; *un auteur, un style* —, un autore, uno stile chiaro; *il est — que...*, è chiaro che... || *c'est — comme deux et deux font quatre* (o *comme le jour* o *comme de l'eau de roche*), è chiaro come due e due fanno quattro, è chiaro come la luce del sole || *son affaire est claire*, la sua sorte è decisa ♦ *av.* chiaro: *voir — dans une affaire*, vedere chiaro in una faccenda; *parler — et net*, parlare chiaro e tondo ♦ *s.m.* chiaro: — *de lune*, chiaro di luna; *les clairs et les ombres d'un tableau*, i chiari e gli scuri di un quadro || *mettre un message en* —, decifrare un messaggio; *mise au* —, decifrazione || *tirer une affaire au* —, mettere in chiaro una faccenda || *sabre au* —, con la spada sguainata || *le plus — de...*, la maggior parte di...

claire[1] [klɛ:r], *s.f.* bacino adibito all'ostricoltura.

Claire[2], *no.pr.f.* Clara.

clairement [klɛrmɑ̃], *av.* chiaramente, francamente.

clairet [klɛrɛ], *ag.* e *s.m.* (*vin*) —, chiaretto.

clairette[1] [klɛrɛt], *s.f.* (*vino*) claretto (*m.*).

Clairette[2], *no.pr.f. dim.* di **Claire**.

claire-voie, *pl.* **claires-voies** [klɛrvwa], *s.f.* **1.** graticciata || *à* —, a giorno; con spazi regolari; (*di tessuto*) a trama rada **2.** (*arch.*) fuga di finestre (in una chiesa gotica) **3.** (*mar.*) osteriggio (*m.*).

clairière [klɛrjɛ:r], *s.f.* **1.** radura **2.** *V.* **clairure**.

clair-obscur, *pl.* **clairs-obscurs** [klɛrɔpsky:r], *s.m.* (*pitt.*) chiaroscuro.

clairon [klɛrɔ̃], *s.m.* **1.** tromba (*f.*) **2.** (sonatore di) tromba (*f.*); (*mil.*) trombettiere.
claironnant [klɛrɔnɑ̃], *f.* **claironnante** [klɛrɔnɑ̃:t], *ag.* squillante.
claironner [klɛrɔne], *v.i.* sonare la tromba ♦ *v.t.* (*fig.*) strombazzare.
clairsemé [klɛrsəme], *ag.* rado; raro.
clairure [klɛry:r], *s.f.* chiarella (in un tessuto).
clairvoyance [klɛrvwajɑ̃:s], *s.f.* chiaroveggenza.
clairvoyant [klɛrvwajɑ̃], *f.* **clairvoyante** [klɛrvwajɑ̃:t], *ag.* chiaroveggente.
Clamart [klama:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Clamart || **clamart,** *ag.invar. veau* —, (*cuc.*) vitello con piselli.
clameau, *pl.* **clameaux** [klamo], *s.m.* (*edil.*) grappa (*f.*).
clamecer [klamse] (*coniugato come* placer *e* semer), *v.i.* (*argot*) crepare.
clamecycois [klamsikwa], *f.* **clamecycoise** [klamsikwa:z], *ag.* di Clamecy || **Clamecycois,** *s.m.* abitante di Clamecy.
clamer [klame], *v.t.* gridare; proclamare.
clameur [klamœ:r], *s.f.* clamore (*m.*).
clamp [klɑ̃], *s.m.* pinza chirurgica.
clampin [klɑ̃pɛ̃], *s.m.* chi batte la fiacca.
clampser [klɑ̃pse], *v.i. V.* **clamecer.**
clan [klɑ̃], *s.m.* clan (*anche fig.*).
clandestin [klɑ̃dɛstɛ̃], *f.* **clandestine** [klɑ̃dɛstin], *ag.* clandestino.
clandestinement [klɑ̃dɛstinmɑ̃], *av.* clandestinamente.
clandestinité [klɑ̃dɛstinite], *s.f.* clandestinità.
clanique [klanik], *ag.* clanico, del clan.
clapet [klapɛ], *s.m.* valvola (*f.*): — *de sûreté,* valvola di sicurezza; — *d'admission,* valvola d'ammissione; — *de ventilation,* bocchetta di ventilazione.
clapier [klapje], *s.m.* conigliera (*f.*).
clapir[1] [klapi:r], *v.i.* zigare (del coniglio).
clapir[2], **se** [səklapi:r], *v.r.* rintanarsi (di coniglio).
clapotant [klapɔtɑ̃], *f.* **clapotante** [klapɔtɑ̃:t], *ag.* sciabordante, rumoreggiante.
clapotement [klapɔtmɑ̃], *s.m.* sciabordio.
clapoter [klapɔte], *v.i.* sciabordare.
clapoteux [klapɔtø], *f.* **clapoteuse** [klapɔtø:z], *ag.* che sciaborda.
clapotis [klapɔti], *s.m.* sciacquio.
clappement [klapmɑ̃], *s.m.* schiocco, rumore prodotto con la lingua.
clapper [klape], *v.i.* schioccare (con la lingua).
claquage [klaka:ʒ], *s.m.* stiramento di un legamento, di un muscolo.
claquant [klakɑ̃], *f.* **claquante** [klakɑ̃:t], *ag.* (*pop.*) estenuante.
claque[1] [klak], *s.f.* **1.** ceffone (*m.*), schiaffo (*m.*): *tête à claques,* faccia da schiaffi **2.** (*teat.*) « claque » **3.** (*ant.*) sorta di caloscia **4.** *en avoir sa* —, (*argot*) essere stufo; essere stanco morto.
claque[2], *s.m.* (*abbigl.*) gibus.
claqué[1] [klake], *ag.* (*pop.*) stanco morto.
claqué[2], *ag. souliers claqués,* scarpe da donna spec. in tela, con mostrina di rinforzo in cuoio.
claquebois [klakbwa], *s.m.* (*mus.*) armonica di legno.
claquedent [klakdɑ̃], *s.m.* (*fam.*) pezzente, miserabile.
claquement [klakmɑ̃], *s.m.* **1.** schiocco: *un* — *de fouet,* uno schiocco di frusta **2.** il battere (mani, denti) **3.** scoppio.
claquemurer [klakmyre], *v.t.* imprigionare; rinchiudere || **se claquemurer,** *v.r.* rinchiudersi.
claquer [klake], *v.i.* **1.** battere (ql.co.); sbattere (ql.co.): — *des dents,* battere i denti; — *des mains,* battere le mani || — *du bec,* (*pop.*) crepare di fame **2.** schioccare: *faire* — *ses doigts,* fare schioccare le dita; *le fouet claque,* la frusta schiocca || *faire* — *son fouet,* (*fig.*) darsi delle arie || *se* — *un muscle,* (*argot sportivo*) prodursi uno strappo muscolare **3.** (*pop.*) morire, crepare **4.** (*pop.*) (*di affari, ecc.*) andare in fumo: *cette affaire lui a claqué dans les mains,* quell'affare è andato a monte ♦ *v.t.* **1.** sbattere (una porta, una finestra) **2.** prendere a schiaffi, dare un ceffone (a) **3.** (*pop.*) stancare, sfinire: *ce travail m'a claqué,* questo lavoro mi ha sfinito **4.** (*pop.*) sprecare; sperperare: — *un héritage,* sperperare un'eredità || **se claquer,** *v.r.* (*fig.*) sfiancarsi: *se* — *de travail,* ammazzarsi di fatica.
claquet [klakɛ], *s.m.* battola (*f.*) (del mulino).
claqueter [klakte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* schiamazzare (di gallina, cicogna, ecc.).
claquette [klakɛt], *s.f.* **1.** (*cine.*) ciak (*m.*) **2.** *pl.* « claquettes » (per ballare il tip-tap o altre danze ritmiche).
claqueur [klakœ:r], *s.m.* (*teat.*) chi fa parte della claque.
claquoir [klakwa:r], *s.m.* (*cine.*) ciak.
clarifiant [klarifjɑ̃], *s.m.* (*chim.*) sostanza chiarificante.
clarificateur [klarifikatœ:r], *f.* **clarificatrice** [klarifikatris], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) (sostanza) chiarificante.
clarification [klarifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*chim.*) chiarificazione (di liquidi) **2.** (*fig.*) schiarimento (*m.*).
clarifier [klarifje], *v.t.* **1.** (*chim.*) chiarificare (un liquido) **2.** raffinare: — *le sucre,* raffinare lo zucchero **3.** (*fig.*) chiarire: — *une situation,* chiarire una situazione.
clarine [klarin], *s.f.* campanaccio (*m.*).
clarinette [klarinɛt], *s.f.* (*mus.*) clarinetto (*m.*): — *basse,* clarinetto basso.
clarinettiste [klarinɛtist], *s.m.* (*mus.*) clarinettista.
clarisse[1] [klaris], *s.f.* (*eccl.*) clarissa.
Clarisse[2], *no.pr.f.* Clarissa.
clarté [klarte], *s.f.* **1.** chiarore (*m.*), luce: *la* — *du jour,* la luce del giorno; — *des étoiles,* luce delle stelle **2.** trasparenza, limpidezza; chiarezza (*anche fig.*): — *de l'eau,* trasparenza dell'acqua.
classe [kla:s], *s.f.* **1.** classe (sociale): — *ouvrière, paysanne, dirigeante,* classe operaia, rurale, dirigente; — *moyenne,* ceto medio || *la lutte des classes,* la lotta di classe **2.** (*classificazione*) classe: *la* — *des mammifères,* la classe dei mammiferi; *une* — *de grandeurs,* (*mat.*) una classe di grandezze || *les cinq classes de l'Institut,* le cinque accademie dell'Istituto di Francia **3.** classe (di scolari); classe, aula (scolastica); scuola; lezione (tenuta in classe): *redoubler une* —, ripetere l'anno; *sauter une* —, saltare una classe; *entrer dans la* —, entrare in classe; *la rentrée des classes,* la riapertura delle scuole; *aller en* —, andare a scuola; *ils ont fait leurs classes ensemble,* hanno studiato insieme; *le lundi j'ai* — *de géographie,* il lunedì ho lezione di geografia; *préparer sa* —, preparare la lezione (detto del maestro elementare) **4.** classe (di soldati o di persone nate lo stesso anno): *il est de la* — *1946,* è della classe 1946; — *de recrutement,* classe di leva || *être de la* —, (*fam.*) andare in congedo **5.** (*categoria*) classe: — *de risque,* (*assicurazioni*) categoria di rischio; *voiture de deuxième* —, (*ferr.*) carrozza di seconda classe **6.** (*stile; qualità superiore*) classe: *des meubles de grande* —, dei mobili di gran classe; *avoir de la* —, aver classe; *hors* —, fuori classe.
classement [klasmɑ̃], *s.m.* **1.** classifica (*f.*) **2.** graduatoria (*f.*): *être la deuxième au* — *général,* essere il secondo in graduatoria, in classifica **2.** classificazione (*f.*).
classer [klase], *v.t.* **1.** classificare, classare: — *des arbres, des documents,* classificare delle piante, dei documenti **2.** archiviare: — *une affaire,* archiviare un processo.
classeur [klasœ:r], *s.m.* classificatore, schedario; cartella per documenti, raccoglitore.
classicisme [klasisism], *s.m.* classicismo.
classier [klasje], *s.m.* archivista.
classificateur [klasifikatœ:r], *s.m.* classificatore, chi classifica.
classification [klasifikasjɔ̃], *s.f.* classificazione.
classifier [klasifje], *v.t.* classificare.
classique [klasik], *ag. ouvrage* —, opera classica;

le théâtre —, il teatro classico; *tailleur* —, abito a giacca classico; *c'est une réponse* —*!*, è una risposta classica ! ♦ *s.m.* classico: *étudier les classiques*, studiare i classici.

clastique [klastik], *ag.* (*geol.*) clastico.

Claude [clod], *no.pr.m.* Claudio ♦ *no.pr.f.* Claudia.

Claudette [klodɛt], *no.pr.f. dim.* di **Claude**.

claudicant [klodikɑ̃], *f.* **claudicante** [klodikɑ̃:t], *ag.* claudicante.

claudication [klodikasjɔ̃], *s.f.* claudicazione.

Claudie [klodi], *no.pr.f.* Claudia.

Claudine [klodin], *no.pr.f. dim.* di **Claude**.

Claudius [klodjys], *no.pr.m.* (*st.*) Claudio.

clause [klo:z], *s.f.* (*dir.*) clausola: — *d'arbitrage, de déchéance, compromissoire, conventionnelle, résolutoire, à ordre, de style*, clausola arbitrale, di decadenza, compromissoria, contrattuale, risolutiva, all'ordine, d'uso; — *or*, clausola oro; — *léonine*, patto leonino ‖ — *de préciput*, clausola che attribuisce a un erede un bene fuori computo di ripartizione.

claustral [klɔstral], *pl.* **claustraux** [klɔstro], *ag.* claustrale.

claustration [klɔstrasjɔ̃], *s.f.* clausura.

claustrer [klɔstre], *v.t.* chiudere in convento; (*fig.*) segregare.

claustrophobie [klɔstrɔfɔbi], *s.f.* claustrofobia.

clausule [klosyl], *s.f.* (*ret.*) clausola.

clavaire [klavɛ:r], *s.f.* (*bot.*) clavaria: — *élégant*, ditola formosa.

claveau[1], *pl.* **claveaux** [klavo], *s.m.* (*edil.*) cuneo.

claveau[2], *s.m. V.* **clavelée**.

clavecin [klavsɛ̃], *s.m.* (*mus.*) clavicembalo.

claveciniste [klavsinist], *s.m.* (*mus.*) clavicembalista.

clavelade [klavlad] *s.f. V.* **clavelée**.

clavelé [klavle], *ag.* (*vet.*) (*di ovino*) affetto da vaiolo.

clavelée [klavle], *s.f.* (*vet.*) vaiolo degli ovini, schiavina.

claveleux [klavlø], *f.* **claveleuse** [klavlø:z], *ag. V.* **clavelé**.

clavetage [klavta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) inchiavettatura (*f.*).

claveter [klavte] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*mec.*) inchiavettare, chiavettare; imbiettare.

clavette [klavɛt], *s.f.* (*mec.*) chiavetta: — *à talon*, chiavetta a nasello; — *creuse* (o *évidée*), chiavetta concava; — *noyée*, chiavetta incastrata; — *de calage*, chiavetta d'arresto ‖ — *à rainure*, bietta.

clavicorde [klavikɔrd], *s.m.* (*mus.*) clavicordo.

claviculaire [klavikylɛ:r], *ag.* (*anat.*) clavicolare.

clavicule [klavikyl], *s.f.* (*anat.*) clavicola.

clavier [klavje], *s.m.* **1.** tastiera (*f.*): *le — d'un piano*, la tastiera di un pianoforte; — *universel*, (*di macchina per scrivere*) tastiera universale **2.** (*fig.*) gamma (*f.*) **3.** anello portachiavi.

clayère [klɛjɛ:r], *s.f.* parco per l'allevamento delle ostriche.

clayon [klɛjɔ̃], *s.m.* **1.** graticcio (per far scolare formaggi, ecc.) **2.** graticciata (*f.*).

clayonnage [klɛjɔna:ʒ], *s.m.* **1.** graticcio (per sostenere terreni in pendio) **2.** l'ingraticciare.

clayonner [klɛjɔne], *v.t.* riparare con graticci (la scarpata di una strada, l'argine di un corso d'acqua); ingraticciare.

clé [kle], *s.f. V.* **clef**.

Cléante [kleɑ̃:t], *no.pr.m.* (*lett.*) Cleanto.

cleb [klɛb], **clébard** [kleba:r], *s.m.* (*argot*) cane.

clef [kle], *s.f.* chiave (*in tutti i significati*): *fermer un tiroir à* —, chiudere a chiave un cassetto; *tenir qq.ch. sous* —, tener ql.co. sotto chiave ‖ *la — du mystère*, la chiave del mistero ‖ *une position* —, una posizione chiave ‖ *roman à* —, romanzo a chiave ‖ *mettre la — sous la porte*, (*fig.*) svignarsela, prendere il volo; *prendre la — des champs*, svignarsela ‖ *les Clefs de Saint Pierre*, le Chiavi di San Pietro ‖ — *anglaise*, (*mec.*) chiave inglese; — *à bougies*, (*mec.*) chiave per candele; — *à pipe*, chiave per tubazioni; — *à écrous*, chiave per serrare dadi di bulloni ‖ — *de sol*, (*mus.*) chiave di violino, di sol; — *de fa*, (*mus.*) chiave di basso, di fa; *les sept clefs*, (*mus.*) setticlavio ‖ *dîner avec du champagne à la* —, pasteggiare a champagne ‖ — *de voûte*, (*arch.*) chiave di volta; *la — de voûte d'un système*, (*fig.*) la chiave di volta di un sistema ‖ *clefs posées en pal*, (*arald.*) chiavi in palo ‖ — *de mât*, (*mar.*) chiave d'albero ‖ — *de répartition*, scala, criterio di ripartizione.

Clélie [kleli], *no.pr.f.* Clelia.

clématite [klematit], *s.f.* (*bot.*) clematide: — *des haies*, vitalba.

clémence [klemɑ̃:s], *s.f.* clemenza (*anche fig.*).

Clémence, *no.pr.f.* Clemenza.

clément [klemɑ̃], *f.* **clémente** [klemɑ̃:t], *ag.* clemente.

Clément, *no.pr.m.* Clemente.

clémentine [klemɑ̃tin], *s.f.* (*bot.*) clementina, mandarancio (*m.*).

Clémentine, *no.pr.f.* Clementina.

clenche [klɑ̃:ʃ], **clanchette** [klɑ̃ʃɛt], *s.f.* (sbarra del) saliscendi (*m.*) ‖ *serrure à* —, serratura a scatto.

Cléopâtre [kleopɑ:tr], *no.pr.f.* (*st.*) Cleopatra.

clepsydre [klɛpsidr], *s.f.* clessidra ad acqua.

cleptomane [klɛptɔman], *s.m.* cleptomane.

cleptomanie [klɛptɔmani], *s.f.* cleptomania.

clerc [klɛ:r], *s.m.* **1.** (*eccl.*) chierico **2.** giovane di studio ‖ *faire un pas de* —, (*fig.*) fare un passo falso, prendere un granchio **3.** uomo di studi, chierico.

clergé [klɛrʒe], *s.m.* clero.

clergeon [klɛrʒɔ̃], *s.m.* (*fam.*) chierichetto.

clergie [klɛrʒi], *s.f. bénéfice de* —, (*st.*) privilegio ecclesiastico.

clérical [klerikal], *pl.* **cléricaux** [kleriko], *ag.* e *s.m.* clericale.

cléricalisme [klerikalism], *s.m.* clericalismo.

cléricature [klerikaty:r], *s.f.* clericato (*m.*), chiericato (*m.*).

clermontois [klɛrmɔ̃twa], *f.* **clermontoise** [klɛrmɔ̃twa:z], *ag.* di Clermont-Ferrand ‖ **Clermontois**, *s.m.* abitante di Clermont-Ferrand.

clérouchie [kleruʃi], *s.f.* (*st. greca*) cleruchia.

clérouque [kleruk], *s.m.* (*st. greca*) cleruco.

clérouquie [kleruki], *s.f. V.* **clérouchie**.

Clet [klɛ], *no.pr.m. dim.* di **Anaclet**.

clic [klik], *inter.* clic ! clac !

clichage [kliʃa:ʒ], *s.m.* (*tip.*) stereotipia (*f.*).

cliché [kliʃe], *s.m.* **1.** (*tip.*) « cliché »; stereotipia (*f.*), lastra stereotipica: — *au trait*, cliché al tratto **2.** (*foto.*) negativa (*f.*) **3.** (*fig.*) luogo comune.

clicher [kliʃe], *v.t.* (*tip.*) eseguire dei « clichés »; eseguire delle stereotipie.

clicherie [kliʃri], *s.f.* (*tip.*) zincografia.

clicheur [kliʃœ:r], *s.m.* (*tip.*) zincografo.

client [kliɑ̃], *s.m.*, **cliente** [kliɑ̃:t], *s.f.* cliente (*anche st.*).

clientèle [kliɑ̃tɛl], *s.f.* clientela (*anche st.*).

clignement [kliɲmɑ̃], *s.m.* ammicco, strizzatina (*f.*) (d'occhi).

cligne-musette [kliɲmyzɛt], *s.f.* rimpiattino (*m.*), nascondino (*m.*).

cligner [kliɲe], *v.t.* e *i.*: — *des yeux* (o *les yeux*), battere le palpebre; strizzare gli occhi; — *de l'œil*, fare l'occhiolino.

clignotant [kliɲɔtɑ̃], *f.* **clignotante** [kliɲɔtɑ̃:t], *ag.* (*di luce*) intermittente ♦ *s.m.* **1.** (*aut.*) lampeggiatore **2.** *pl.* (*argot*) occhi.

clignotement [kliɲɔtmɑ̃], *s.m.* **1.** il battere le ciglia **2.** scintillio; lampeggiamento.

clignoter [kliɲɔte], *v.t.* e *i.* **1.** — *des yeux* (o *les yeux*), battere le palpebre **2.** lampeggiare; occhieggiare.

clignoteur [kliɲɔtœ:r], *s.m.* (*aut.*) lampeggiatore.

climat [klima], *s.m.* **1.** clima: — *continental, maritime, humide*, clima continentale, marittimo, umido ‖ *aller vivre sous d'autres climats*, andare a vivere in altri climi **2.** (*fig.*) clima, atmosfera (*f.*).

climatérique [klimaterik], *ag.* climaterico.

climatique [klimatik], *ag.* climatico.

climatisation [klimatizasjɔ̃], *s.f.* climatizzazione, condizionamento (*m.*) (dell'aria).

climatisé [klimatize], *ag.* ad aria condizionata, a temperatura costante.

climatiser [klimatize], *v.t.* **1.** condizionare l'aria (di un ambiente) **2.** acclimare.

climatisme [klimatism], *s.m.* climatismo.

climatologie [klimatɔlɔʒi], *s.f.* climatologia.

climatologique [klimatɔlɔʒik], *ag.* climatologico.

climatologue [klimatɔlɔg], *s.m.* climatologo.

climatothérapie [klimatɔterapi], *s.f.* (*med.*) climatoterapia.

climax [klimaks], *s.m.* (*ret.*) climax.

clin[1] [klɛ̃], *s.m.* — *d'œil*, ammicco, strizzatina d'occhio || *en un — d'œil*, in un batter d'occhio.

clin[2], *s.m.* (*mar.*) varea (*f.*).

clincaille [klɛ̃ka:j], *s.f.* e *deriv. V.* **quincaille** e *deriv.*

clinfoc [klɛ̃fɔk], *s.m.* (*mar.*) controfiocco.

clinicien [klinisjɛ̃], *s.m.* clinico.

clinique [klinik], *ag.* clinico ♦ *s.f.* clinica.

clinker [kliŋkœ:r], *s.m.* (*edil.*) clincher, « clinker ».

clinomètre [klinɔmɛtr], *s.m.* (*strum. topografico*) clinometro.

clinquant [klɛ̃kɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) lustrino; (*fig.*) orpello.

Clio [klio], *no.pr.f.* (*mit.*) Clio.

clip [klip], *s.m.* **1.** fermaglio **2.** orecchino a molla; spilla a molla.

clipéus [klipeys], *s.m.* (*st.romana*) clipeo.

cliquart [klika:r], *s.m.* (*geol.*) strato di pietra calcarea del sottosuolo parigino.

clique [klik], *s.f.* (*pop.*) **1.** cricca, combriccola **2.** banda, fanfara militare.

cliques [klik], *s.f.pl.* (*dial.*) zoccoli (*m.*) || *prendre ses — et ses claques*, piantare baracca e burattini; *prends tes — et tes claques et va-t-en!*, prendi le tue carabattole e vattene!

cliquet [klikɛ], *s.m.* (*mec.*) nottolino.

cliqueter [klikte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* ticchettare.

cliquetis [klikti], *s.m.* clicchettio, ticchettio.

cliquette [klikɛt], *s.f.* **1.** nacchera **2.** peso (*m.*) (per lenza).

cliquettement [klikɛtmɑ̃], *s.m. V.* **cliquetis.**

clissage [klisa:ʒ], *s.m.* impagliatura (*f.*) (di fiaschi).

clisse [klis], *s.f.* **1.** graticcio (*m.*) (per scolare il formaggio) **2.** impagliatura (di fiaschi) **3.** stecca (per la fasciatura degli arti fratturati).

clisser [klise], *v.t.* impagliare (fiaschi).

Clisthène [klistɛn], *no.pr.m.* (*st.*) Clistene.

clitoris [klitɔris], *s.m.* (*anat.*) clitoride (*m.* o *f.*).

clivable [klivabl], *ag.* sfaldabile.

clivage [kliva:ʒ], *s.m.* **1.** (*min.*) sfaldatura (*f.*): *plan de —*, superficie di sfaldatura **2.** (*fig.*) separazione (*f.*), divisione (*f.*).

cliver [klive], *v.t.* sfaldare.

clivia [klivja], *s.m.*, **clivie** [klivi], *s.f.* (*bot.*) clivia.

cloaque [klɔak], *s.m.* **1.** cloaca (*f.*), fogna (*f.*) (*anche fig.*) **2.** (*anat. veterinaria*) cloaca (*f.*).

clochard [klɔʃa:r], *s.m.* vagabondo; accattone.

cloche [klɔʃ], *s.f.* **1.** campana: *un coup de —*, un tocco di campana || *déménager à la — de bois*, traslocare alla chetichella || *sonner les cloches à qqn.*, dare una solenne strigliata a qlcu. || *qui n'entend qu'une — n'entend qu'un son*, (*prov.*) bisogna sentire tutt'e due le campane **2.** — (*de verre*), campana (di vetro): — *à plongeur*, campana da palombaro; — *à fromage*, copriformaggio; *garder sous —*, custodire sotto una campana di vetro **3.** (*abbigl.*) *V.* **chapeau-cloche 4.** (*argot*) *V.* **clochard 5.** (*aer.*) « cloche » **6.** *se taper la —*, (*argot*) fare una mangiata, una scorpacciata ♦ *ag.* **1.** *jupe —*, gonna a campana **2.** (*pop.*) tonto; stupido.

clochement [klɔʃmɑ̃], *s.m.* zoppicamento.

cloche-pied, à [aklɔʃpje], *l.av.* a piè zoppo: *sauter à —*, saltare su un piede solo.

clocher[1] [klɔʃe], *s.m.* campanile || *esprit de —*, spirito campanilistico; *rivalités de —*, beghe di campanile || *course au —*, corsa di cavalli paesana (la cui meta era il campanile del villaggio) || *il n'a jamais quitté son —*, non ha mai lasciato il paesello.

clocher[2], *v.i.* claudicare; zoppicare (*anche fig.*): *il cloche du pied gauche*, zoppica dal piede sinistro; *un vers qui cloche*, un verso che zoppica || *il y a qq.ch. qui cloche*, (*fam.*) c'è ql.co. che non va.

clocheter [klɔʃte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* tintinnare.

clocheton [klɔʃtɔ̃], *s.m.* **1.** piccolo campanile **2.** (*arch.*) guglietta (*f.*).

clochette [klɔʃɛt], *s.f.* **1.** campanella **2.** (*bot. pop.*) campanella.

Clodius [klɔdjys], *no.pr.m.* (*st.*) Clodio.

cloison [klwazɔ̃], *s.f.* **1.** tramezzo (*m.*), parete divisoria **2.** (*anat.*) setto (*m.*): — *du nez*, setto nasale **3.** (*mar.*) paratia: — *étanche*, paratia stagna; (*fig.*) compartimento stagno **4.** (*bot.*) setto (*m.*).

cloisonnage [klwazɔna:ʒ], *s.m.* tramezzamento; tramezzo.

cloisonné [klwazɔne], *ag.* e *s.m.* « cloisonné » (pittura a smalto, in alveoli rapportati).

cloisonnement [klwazɔnmɑ̃], *s.m. V.* **cloisonnage.**

cloisonner [klwazɔne], *v.t.* tramezzare.

cloître [klwa:tr], *s.m.* chiostro.

cloîtré [klwatre], *ag.* **1.** rinchiuso in un chiostro; (*fig.*) ritirato, isolato **2.** *couvent —*, convento di clausura.

cloîtrer [klwatre], *v.t.* rinchiudere in un chiostro; (*fig.*) isolare, sequestrare || **se cloîtrer,** *v.r.* farsi monaco o suora di clausura; (*fig.*) vivere appartato; (*comm.*) (*del debitore*) non farsi trovare.

clone [klɔn], *s.m.* (*biol.*) clone.

clonique [klɔnik], *ag.* (*med.*) clonico.

clonus [klɔnys], *s.m.* (*med.*) clono.

clopin-clopant [klɔpɛ̃klɔpɑ̃], *l.av.* (*fam.*) zoppicando; camminando a fatica.

clopiner [klɔpine], *v.i.* (*fam.*) zoppicare; procedere a fatica.

cloporte [klɔpɔrt], *s.m.* **1.** (*zool.*) onisco **2.** (*argot*) portinaio.

cloque [klɔk], *s.f.* **1.** bolla, vescica **2.** (*bot.*) bolla.

cloqué [klɔke], *ag.* **1.** (*di tessuto*) goffrato **2.** (*bot.*) bolloso ♦ *s.m.* tessuto goffrato, « cloqué ».

cloquer [klɔke], *v.t.* goffrare (stoffa, cartone) ♦ *v.i.* (*di vernice, ecc.*) far bolle.

clore [klɔ:r], *v.t.dif.* (*usato all'*inf. *e al*: pres. indic.: *je clos, tu clos, ils clôt*, (rar.) *ils closent*; fut. indic. (rar.): *je clorai*, ecc.; condiz. (rar.): *je clorais*, ecc.; pres. congiunt. (rar.): *que je close*, ecc.; p.pr. (rar.): *closant*; p.p.: *clos*; imperat.: *clos*) chiudere: — *un passage*, chiudere un passaggio; — *un bilan, une discussion*, chiudere un bilancio, una discussione; — *le bec à qqn.*, (*pop.*) chiudere il becco a qlcu. ♦ *v.i.* (*letter.*) chiudere: *cette porte clôt mal*, questa porta chiude male.

Clorinde [klɔrɛ̃:d], *no.pr.f.* (*lett.*) Clorinda.

clos [klo], *f.* **close** [klo:z], *p.p.* di **clore** ♦ *ag.* chiuso: *les yeux —*, (*anche fig.*) a occhi chiusi; *la séance est close*, la seduta è tolta || *à la nuit close*, (*ant.*) a notte fonda ♦ *s.m.* **1.** recinto **2.** vigneto.

closeau, *pl.* **closeaux** [klozo], *s.m.*, **closerie** [klozri], *s.f.* piccola fattoria; piccolo recinto.

closier [klozje], *s.m.* mezzadro || **closière** [klozjɛ:r], *s.f.* mezzadra.

Clotaire [klɔtɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Clotario.

Clotho [klɔto], *no.pr.f.* (*mit.*) Cloto.

Clotilde [klɔtild], *no.pr.f.* Clotilde.

clôture [kloty:r], *s.f.* **1.** recinto (*m.*); steccato (*m.*) **2.** chiusura: — *d'un compte*, chiusura di un conto; — *de la Bourse*, chiusura della Borsa; *séance de —*, seduta di chiusura **3.** (*eccl.*) clausura.

clôturer [klotyre], *v.t.* **1.** recingere: — *un verger*, recingere un orto **2.** chiudere; metter fine (a): — *un compte*, chiudere un conto.

clou [klu], *s.m.* **1.** chiodo: *enfoncer un —*, piantare

un chiodo; *river un* —, ribadire un chiodo; *river son — à qqn.*, (*fig.*) rispondere per le rime a qlcu. || — *de girofle*, (*bot.*) chiodo di garofano || *traverser dans les clous*, attraversare sui passaggi pedonali || *ne pas valoir un* —, non valere un fico secco || *des clous!*, (*volg.*) un corno! **2.** attrazione (*f.*): *le — de la soirée*, l'attrazione della serata **3.** (*med.*) chiodo: — *hystérique*, chiodo isterico **4.** (*fam.*) (*di veicolo*) ferrovecchio, catorcio **5.** (*fam.*) foruncolo, bruffolo **6.** (*pop.*) gattabuia (*f.*), prigione (*f.*) **7.** (*argot*) monte di pietà: *elle a mis son bracelet au* —, ha impegnato il braccialetto al monte di pietà.

clouage [klua:ʒ], **clouement** [klumɑ̃], *s.m.* inchiodatura (*f.*), chiodatura (*f.*).

clouer [klue], *v.t.* inchiodare (*anche fig.*): — *au mur*, inchiodare al muro; *il a été cloué au lit pendant trois mois*, è rimasto inchiodato al letto per tre mesi || *rester cloué sur place*, (*fig.*) rimanere impietrito, di sasso || — *le bec à qqn.*, (*fam.*) chiudere il becco a qlcu.

cloueur [kluœ:r], *s.m.* (*strum.*) inchiodatore automatico.

cloueuse [kluø:z], *s.f.* (*macchina*) chiodatrice.

cloutage [kluta:ʒ], *s.m.* chiodatura (*f.*).

clouté [klute], *ag.* chiodato: *chaussures cloutées*, scarpe chiodate || *passage* —, passaggio pedonale.

clouter [klute], *v.t.* chiodare, munire di chiodi.

clouterie [klutri], *s.f.* fabbrica, commercio, fabbricazione di chiodi.

cloutier [klutje], *s.m.* chiodaiolo.

Clovis [klɔvis], *no.pr.m.* (*st.*) Clodoveo.

clovisse [klɔvis], *s.f.* (*zool. pop.*) vongola.

clown [klun], *s.m.* (*ingl.*) pagliaccio, clown (*anche fig.*).

clownerie [klunri], *s.f.* pagliacciata.

clownesque [klunɛsk], *ag.* pagliaccesco.

cloyère [klwajɛ:r], *s.f.* paniere (*m.*), cesta (per ostriche).

club [klœb], *s.m.* (*ingl.*) **1.** circolo, club **2.** bastone, mazza da golf **3.** poltrona di cuoio **4.** (*durante la Rivoluzione*) circolo politico.

clubiste [klybist], *s.m.* « clubiste » (durante la Rivoluzione, membro di un circolo politico).

clunisien [klynizjɛ̃], *f.* **clunisienne** [klynizjɛn], *ag.* (*eccl.*) cluniacense.

clupéidés [klypeide], *s.m.pl.* (*zool.*) clupeidi.

cluse [kly:z], *s.f.* (*geol.*) chiusa.

Clymène [klimɛn], *no.pr.f.* (*lett.*) Climene.

clypeus [klipeys], *s.m.* **1.** (*scudo romano*) clipeo **2.** (*zool.*) clipeo.

clysoir [klizwa:r], *s.m.* tubo del clistere.

clystère [klistɛ:r], *s.m.* clistere.

Clytemnestre [klitɛmnɛstr], *no.pr.f.* (*lett.*) Clitennestra.

cnémide [knemid], *s.f.* schiniere (*m.*), gambale (*m.*).

cnidaires [knidɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) cnidari.

Cnide [knid], *no.pr.f.* (*geog.*) Cnido.

Cnossos [knɔsɔs], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Cnosso (*f.*).

co- [ko], *pref.* co-.

coaccusé [koakyze], *s.m.* coimputato.

coacervation [koasɛrvasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) coacervazione.

coacquéreur [koakerœ:r], *s.m.* acquirente in comune.

coactif [koaktif], *f.* **coactive** [koakti:v], *ag.* coattivo.

coaction [koaksjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) coazione.

coadjuteur [koadʒytœ:r], *s.m.* (*eccl.*) coadiutore || **coadjutrice** [koadʒytris], *s.f.* (*eccl.*) coadiutrice.

coadjuvant [koadʒyvɑ̃], *f.* **coadjuvante** [koadʒyvɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) coadiuvante.

coadministrateur [koadministratœ:r], *s.m.* coamministratore.

coagulable [koagylabl], *ag.* coagulabile.

coagulant [koagylɑ̃], *f.* **coagulante** [koagylɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* coagulante.

coagulat [koagyla], *s.m.* (*chim.*) coagulo.

coagulateur [koagylatœ:r], *f.* **coagulatrice** [koagylatris], *ag.* coagulante, coagulativo.

coagulation [koagylasjɔ̃], *s.f.* coagulazione.

coaguler [koagyle], *v.t.* coagulare || **se coaguler**, *v.r.* coagularsi.

coagulum [koagylɔm], *s.m.* (*med. chim.*) coagulo.

coalescence [koalɛsɑ̃:s], *s.f.* (*chim. biol.*) coalescenza.

coalisé [koalize], *ag.* e *s.m.* coalizzato.

coaliser [koalize], *v.t.* coalizzare || **se coaliser**, *v.r.* coalizzarsi.

coalition [koalisjɔ̃], *s.f.* coalizione: *gouvernement de* —, (*pol.*) governo di coalizione; — *des grands producteurs*, (*econ.*) coalizione, sindacato dei grandi produttori.

coaltar [kolta:r], *s.m.* catrame di carbone.

coaltarer [koltare], *v.t.* catramare.

coassement [koasmɑ̃], *s.m.* il gracidare, gracidio.

coasser [koase], *v.i.* gracidare.

coassociation [koasɔsjasjɔ̃], *s.f.* coassociazione.

coassocié [koasɔsje], *s.m.* consocio.

coassurance [koasyrɑ̃:s], *s.f.* coassicurazione.

coati [koati], *s.m.* (*zool.*) coati.

coauteur [kootœ:r], *s.m.* coautore; correo.

coaxial [koaksjal], *pl.* **coaxiaux** [koaksjo], *ag.* coassiale: *câble* —, cavo coassiale.

cobalt [kɔbalt], *s.m.* cobalto: *bombe au* —, bomba al cobalto.

cobaye [kɔba:j], *s.m.* cavia (*f.*) (*anche fig.*): *servir de* —, fare da cavia.

cobéa [kɔbea], *s.m.*, **cobée** [kɔbe], *s.f.* (*bot.*) cobea.

cobelligérant [kɔbɛlliʒerɑ̃], *f.* **cobelligérante** [kɔbɛlliʒerɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* cobelligerante.

Coblence [kɔblɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Coblenza.

Cobourg [kɔbu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Coburgo (*f.*).

cobra [kɔbra], *s.m.* (*zool.*) cobra.

coca [kɔka], *s.f.* o *m.* (*bot.*) coca (*f.*).

cocagne [kɔkaɲ], *s.f.* cuccagna: *pays de* —, paese di cuccagna || *mât de* —, albero della cuccagna.

cocaïne [kɔkain], *s.f.* (*farm.*) cocaina.

cocaïnisation [kɔkainizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) cocainizzazione.

cocaïnisme [kɔkainism], *s.m.* (*med.*) cocainismo.

cocaïnomane [kɔkainɔman], *s.m.* e *f.* cocainomane.

cocaïnomanie [kɔkainɔmani], *s.f.* cocainomania.

cocarde [kɔkard], *s.f.* coccarda.

cocardier [kɔkardje], *f.* **cocardière** [kɔkardjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*scherz.*) militarista.

cocasse [kɔkas], *ag.* (*fam.*) buffo, comico; strampalato.

cocasserie [kɔkasri], *s.f.* comicità; strampaleria.

cocaution [kokosjɔ̃], *s.f.* cogaranzia.

coccidies [kɔksidi], *s.f. pl.* (*zool.*) coccidi (*m.*).

coccidiose [kɔksidjo:z], *s.f.* (*vet. med.*) coccidiosi.

coccinelle [kɔksinɛl], *s.f.* (*zool.*) coccinella.

coccygien [kɔksiʒjɛ̃], *f.* **coccygienne** [kɔksiʒjɛn], *ag.* (*anat.*) coccigeo.

coccyx [kɔksis], *s.m.* (*anat.*) coccige.

coche[1] [kɔʃ], *s.m.* (tipo di) diligenza (*f.*) || *manquer le* —, (*fig.*) perdere una buona occasione || *faire la mouche du* —, far la mosca cocchiera, il faccendone.

coche[2], *s.f.* **1.** tacca; (*di freccia*) cocca **2.** segno, tratto di penna.

coche[3], *s.m.* (*ant.*) — *d'eau*, grande battello per il trasporto di merci e passeggeri.

coche[4], *s.f.* (*ant.*) **1.** scrofa **2.** (*fig.*) becera.

cochelet [kɔʃlɛ], *s.m.* *V.* **cochet**.

cochenille [kɔʃni:j], *s.f.* (*zool.*) cocciniglia.

cocher[1] [kɔʃe], *s.m.* cocchiere; vetturino: — *de fiacre*, fiaccheraio || *le Cocher*, (*astr.*) l'Auriga.

cocher[2], *v.t.* segnare (con una tacca o un segno particolare: — *d'une croix*, segnare con una crocetta.

côcher [koʃe], *v.t.* coprire (di uccelli).

cochère [kɔʃɛ:r], *ag.* *porte* —, portone.

cochet [kɔʃɛ], *s.m.* (*rar.*) galletto.

cochevis [kɔʃvi], *s.m.* (*zool.*) cappellaccia (*f.*).

Cochinchine [kɔʃɛ̃ʃin], *no.pr.f.* (*geog.*) Cocincina.

cochinchinois [kɔʃɛ̃ʃinwa], *f.* **cochinchinoise** [kɔʃɛ̃ʃinwa:z], *ag.* della Cocincina || **Cochinchinois**, *s.m.* abitante della Cocincina.

cochléaire [kɔkleɛ:r], *ag.* (*anat.*) cocleare.

cochléaria [kɔklearja], *s.m.* (*bot.*) coclearia (*f.*).
cochlée [kɔkle], *s.f.* (*anat.*) coclea.
cochon [kɔʃɔ̃], *s.m.* **1.** maiale, porco: — *de lait*, porcellino di latte; (*cuc.*) porchetta; *manger comme un* —, mangiare come un porco; *un tour de* —, (*pop.*) un tiro mancino; *il fait un temps de* —!, (*pop.*) è un tempo schifoso!; *nous n'avons pas gardé les cochons ensemble!*, (*iron.*) non siamo stati a balia insieme! || — *d'Inde*, (*zool.*) porcellino d'India; — *de mer*, (*zool.*) marsovino **2.** (*metal.*) coppa di altoforno.
cochon, *f.* **cochonne** [kɔʃɔn], *ag.* sporco; triviale.
cochonnaille [kɔʃɔna:j], *s.f.* (*fam.*) salumi (*m.pl.*).
cochonné [kɔʃɔne], *ag.* (*pop.*) mal fatto, fatto da cani.
cochonnée [kɔʃɔne], *s.f.* figliata di una scrofa.
cochonner [kɔʃɔne], *v.i.* figliare (della scrofa) ♦ *v.t.* (*pop.*) acciabattare.
cochonnerie [kɔʃɔnri], *s.f.* (*pop.*) porcheria.
cochonnet [kɔʃɔnɛ], *s.m.* **1.** porcellino **2.** (*bocce, biliardo*) pallino; boccino **3.** (*gioco*) dado a dodici facce.
cochylis [kɔkilis], *s.m.* (*zool.*) tignola dell'uva.
cocker [kɔkɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) cocker.
cockpit [kɔkpit], *s.m.* (*ingl.*) (*aer.*) cabina (*f.*) (del pilota).
cocktail [kɔktɛl], *s.m.* (*ingl.*) cocktail.
coco[1] [koko], *s.m.* **1.** cocco (frutto): *noix, lait de* —, noce, latte di cocco **2.** (*ant.*) bibita di succo di liquirizia e limone **3.** (*pop.*) capoccia (*f.*), testa (*f.*); pancia (*f.*).
coco[2], *s.m.* (*linguaggio infantile*) cocco, uovo.
coco[3], *s.m.* **1.** (*linguaggio affettuoso*) cocco, coccolo **2.** (*pop.*) tipo losco; individuo, tizio: *un drôle de* —, un tipo losco.
coco[4], *s.f.* (*pop.*) cocaina.
cocodès [kɔkɔdɛs], *s.m.* (*ant. spreg.*) zerbinotto.
cocon [kɔkɔ̃], *s.m.* bozzolo.
cocontractant [kokɔ̃traktɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) contraente.
cocorico [kɔkɔriko], *s.m.* chicchirichì.
cocotier [kɔkɔtje], *s.m.* cocco (albero).
cocotte[1] [kɔkɔt], *s.f.* **1.** (*linguaggio infantile*) cocca, gallina **2.** (*linguaggio affettuoso*) cocca, coccola **3.** « cocotte » (donna di facili costumi).
cocotte[2], *s.f.* « cocotte » (pentola spec. di ghisa per cottura a fuoco lento).
cocotte[3], *s.f.* (*med. pop.*) blefarite; febbre aftosa.
cocotte-minute *pl.* **cocottes-minute** [kɔkɔtminyt], *s.f.* pentola a pressione.
cocotter [kɔkɔte], *v.i.* (*volg.*) puzzare.
cocréancier [kokreɑ̃sje], *s.m.* (*dir.*) concreditore || **cocréancière** [kokreɑ̃sjɛ:r], *s.f.* (*dir.*) concreditrice.
coction [kɔksjɔ̃], *s.f.* (*cuc.*) cottura.
cocu [kɔky], *ag.* (*volg.*) cornuto ♦ *s.m.* (*volg.*) becco, cornuto.
cocuage [kɔkɥa:ʒ], *s.m.* (*volg.*) l'essere cornuto.
cocufier [kɔkyfje], *v.t.* (*volg.*) cornificare.
Cocyte [kɔsit], *no.pr.m.* (*geog. mit.*) Cocito.
coda [kɔda], *s.f.* (*mus.*) coda.
codage [kɔda:ʒ], *s.m.* cifratura (*f.*).
code [kɔd], *s.m.* **1.** codice: — *pénal, civil, de la route*, codice penale, civile, della strada; — *de la politesse*, codice dalla buona creanza || *avoir toujours le* — *en main*, osservare rigorosamente le leggi **2.** codice, cifrario: — *des signaux*, codice dei segnali, nautico; *écrire en* —, scrivere in codice.
codébiteur [kodebitœ:r], *s.m.* (*dir.*) condebitore || **codébitrice** [kodebitris], *s.f.* (*dir.*) condebitrice.
codéfendeur [kodefɑ̃dœ:r], *s.m.* (*dir.*) correo (nei processi d'adulterio).
codéine [kɔdein], *s.f.* (*farm.*) codeina.
codemandeur [kodmɑ̃dœ:r], *s.m.* (*dir.*) coattore || **codemanderesse** [kodmɑ̃drɛs], *s.f.* (*dir.*) coattrice.
coder [kɔde], *v.t.* **1.** cifrare, tradurre in segni convenzionali **2.** codificare.
codétenteur [kodetɑ̃tœ:r], *s.m.* (*dir.*) condetentore || **codétentrice** [kodetɑ̃tris], *s.f.* (*dir.*) condetentrice.
codétenu [kodetny], *s.m.* compagno di detenzione.
codex [kɔdɛks], *s.m.* (*lat.*) farmacopea (*f.*).
codicillaire [kɔdisilɛ:r], *ag.* (*dir.*) codicillare.
codicille [kɔdisil], *s.m.* (*dir.*) codicillo.
codificateur [kɔdifikatœ:r], *f.* **codificatrice** [kɔdifikatris], *ag.* e *s.m.* codificatore.
codification [kɔdifikasjɔ̃], *s.f.* codificazione, codifica.
codifier [kɔdifje], *v.t.* codificare.
codirecteur [kodirɛktœ:r], *s.m.* condirettore || **codirectrice** [kodirɛktris], *s.f.* condirettrice.
codirection [kodirɛksjɔ̃], *s.f.* condirezione.
coéchangiste [koeʃɑ̃ʒist], *s.m.* chi partecipa ad uno scambio.
coéducation [koedykasjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) coeducazione.
coefficient [koɛfisjɑ̃], *s.m.* coefficiente: — *numérique*, (*mat.*) coefficiente numerico; — *directeur*, (*geom.*) pendenza; — *de dilatation*, (*fis.*) coefficiente di dilatazione; — *d'encombrement* (o *à arrimage*), (*mar.*) coefficiente d'ingombro.
cœlacanthe [selakɑ̃:t], *s.m.* (*zool. paleontologia*) celacanto.
cœlacanthidés [selakɑ̃tide], *s.m.pl.* (*zool.*) celacantidi.
cœlentérés [selɑ̃tere], *s.m.pl.* (*zool.*) celenterati.
cœliaque [seljak], *ag.* (*anat.*) celiaco: *tronc* —, arteria celiaca.
cœlioscopie [seljɔscɔpi], *s.f.* (*med.*) celioscopia.
cœlostat [selɔsta], *s.m.* (*astr.*) celostato.
coemption [koɑ̃psjɔ̃], *s.f.* (*st.dir.*) acquisto.
cœnesthésie [senɛstezi], *s.f.* *V.* **cénesthésie**.
cœnure [seny:r], *s.m.* *V.* **cénure**.
coenzyme [koɑ̃zim], *s.m.* (*farm.*) coenzima.
coéquation [koekwasjɔ̃], *s.f.* (*finanza*) perequazione.
coéquipier [koekipje], *s.m.* **1.** compagno di squadra **2.** (*ciclismo*) gregario || **coéquipière** [koekipjɛ:r], *s.f.* compagna di squadra.
coercibilité [koɛrsibilite], *s.f.* coercibilità.
coercible [koɛrsibl], *ag.* coercibile.
coercitif [koɛrsitif], *f.* **coercitive** [koersiti:v], *ag.* coercitivo.
coercition [koɛrsisjɔ̃], *s.f.* coercizione.
coéternel, *f.* **coéternelle** [koetɛrnɛl], *ag.* coeterno.
cœur [kœ:r], *s.m.* **1.** cuore: *les battements du* —, i battiti del cuore; *malade du* —, malato di cuore || *ça lui a donné un coup au* —, (*fig.*) gli ha dato un colpo al cuore || *serrer qqn. sur son* —, stringere qlcu. al cuore || *avoir le* — *serré, blessé, brisé*, avere il cuore stretto, ferito, spezzato; *avoir le* — *gros*, avere il cuore grosso || *avoir bon* —, *avoir un* — *d'or*, aver buon cuore, avere un cuore d'oro; *être sans* —, essere senza cuore || *avoir un* — *de lion*, avere un cuore da leone || *avoir le* — *bien accroché*, (*fam.*) avere i nervi saldi || *avoir le* — *sur la main*, (*fam.*) avere il cuore in mano || *prendre à* —, prendere a cuore || *avoir une chose fort à* —, avere molto a cuore una cosa; *un sujet qui lui tient au* —, un argomento che gli sta a cuore || *avoir du* — *à l'ouvrage*, applicarsi con entusiasmo a un lavoro; *n'avoir de* — *à rien*, non interessarsi a niente, non prender gusto a niente || *parler à* — *ouvert*, parlare a cuore aperto || *aller au* —, toccare il cuore, commuovere || *partir le* — *léger*, partire a cuor leggero || *je veux en avoir le* — *net*, (*fam.*) voglio vederci chiaro || *prenez des gâteaux, si le* — *vous en dit*, (*fam.*) prenda dei dolci, se ne ha voglia || *de bon* —, *de grand* —, *de tout* —, di cuore, di tutto cuore: *rire de bon* —, ridere di cuore || *aimer de tout son* —, amare con tutto il cuore || *s'en donner à* — *joie*, godersela || *cet homme est un bourreau des cœurs*, quell'uomo fa strage di cuori || *faire le joli* —, fare il galante || *elle est jolie comme un* —, (*fam.*) è un amore, è molto carina || *ami de* —, amico del cuore || *faire contre mauvaise fortune bon* —, far buon viso a cattiva sorte || *loin des yeux, loin du* —, (*prov.*) lontano dagli occhi lontano dal cuore || *à* — *vaillant rien d'impossible*, (*prov.*) cuor forte vince cattiva sorte || — *qui soupire n'a pas ce qu'il désire*, (*prov.*) chi dice ma cuor contento non ha **2.** cuore, coraggio, ardimento, animo: *avoir du* —, (*ant.*) essere valo-

roso || *donner du* —, far coraggio || *avoir du* — *au ventre*, (*fam.*) aver del fegato || *je n'ai pas le* — *de faire cela*, non ho il coraggio di far questo, non me la sento **3.** stomaco: *avoir mal au* —, avere la nausea; *avoir des haut-le-cœur*, avere dei conati di vomito; *une puanteur qui soulève le* —, un puzzo che rivolta lo stomaco || *cette réponse m'est restée sur le* —, quella risposta mi è rimasta sullo stomaco **4.** cuore (parte centrale di una cosa): *le* — *de la ville*, il cuore della città; *un* — *de laitue*, un cuore di lattuga || *au* — *de l'hiver*, nel cuore dell'inverno **5.** (*nei giochi di carte*) cuori (*pl.*): *as de* —, asso di cuori **6.** (*ferr.*) cuore **7.** *par* —, a memoria: *apprendre un poème par* —, imparare a memoria una poesia || *dîner par* —, (*scherz.*) saltare il pasto.

coexistant [koɛgzistɑ̃], *f.* **coexistante** [koɛgzistɑ̃:t], *ag.* coesistente.

coexistence [koɛgzistɑ̃:s], *s.f.* coesistenza.

coexister [koɛgziste], *v.i.* coesistere.

coferment [kofɛrmɑ̃], *s.m.* (*farm.*) cofermento.

coffin [kofɛ̃], *s.m.* (*ant. dial.*) astuccio, cestino; astuccio per la cote.

coffrage [kofra:ʒ], *s.m.* (*edil.*) **1.** casseratura (*f.*) (di pozzi, gallerie, ecc.) **2.** cassaforma (*f.*), cassero (per strutture in calcestruzzo).

coffre [kɔfr], *s.m.* **1.** cofano; scatola (*f.*); cassone: — *à outils*, scatola degli arnesi; — *à linge*, cassone per la biancheria; — *d'un piano*, cassa di un pianoforte; — *congélateur*, cassone frigorifero; — *à bagages*, (*aut.*) cofano portabagagli; — *arrière*, (*aut.*) baule posteriore **2.** cassaforte (*f.*), forziere; cassetta di sicurezza (in banca) || *les coffres de l'Etat*, le casse dello Stato **3.** baule **4.** (*edil.*) cassaforma (*f.*), cassero **5.** (*mar.*) boa d'ormeggio **6.** (*fig. fam.*) petto, torace: *avoir le* — *solide*, essere di costituzione robusta.

coffre-fort, *pl.* **coffres-forts** [kɔfrəfɔ:r], *s.m.* cassaforte (*f.*), forziere.

coffrer [kofre], *v.t.* **1.** (*argot*) schiaffar dentro **2.** (*edil.*) mettere in opera una casseratura.

coffret [kɔfrɛ], *s.m.* cofanetto; bauletto: — *à bijoux*, portagioie.

cofidéjusseur [kofideʒysœ:r], *s.m.* (*dir.*) fideiussore sussidiario, cogarante.

cogérance [koʒerɑ̃:s], *s.f.* cogerenza.

cogérant [koʒerɑ̃], *s.m.* cogerente.

cogestion [koʒɛstjɔ̃], *s.f.* cogestione.

cogitatif [koʒitatif], *f.* **cogitative** [koʒitati:v], *ag.* cogitativo.

cogitation [koʒitasjɔ̃], *s.f.* (*letter.*) cogitazione.

cogiter [koʒite], *v.t.* (*letter.*) cogitare.

cognac [kɔɲak], *s.m.* « cognac » (acquavite prodotta nella regione di Cognac nella Charente).

cognaçais [kɔɲasɛ], *f.* **cognaçaise** [kɔɲasɛ:z], *ag.* di Cognac || **Cognaçais**, *s.m.* abitante di Cognac.

cognasse [kɔɲas], *s.f.* (mela) cotogna selvatica.

cognassier [kɔɲasje], *s.m.* (*bot.*) cotogno.

cognat [kɔgna], *s.m.* (*dir.*) consanguineo.

cognation [kɔgnasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) cognazione.

cogne [kɔɲ], *s.m.* (*argot*) guardia (*f.*), poliziotto.

cognée [kɔɲe], *s.f.* scure || *jeter le manche après la* —, perdersi d'animo.

cognement [kɔɲmɑ̃], *s.m.* **1.** il battere, il pestare **2.** (*aut.*) battito in testa.

cogner [kɔɲe], *v.t.* picchiare, pestare: *se* — *la tête*, (*anche fig.*) sbattere la testa ♦ *v.i.* **1.** (*fam.*) pestare (ql.co.), battere (ql.co.): — *à la porte*, battere alla porta; — *du poing sur la table*, battere il pugno sul tavolo || — *dur* (o *comme un sourd*), picchiare sodo **2.** (*aut.*) battere in testa || **se cogner**, *v.r.* picchiare, urtarsi: *se* — *contre ql.ch.*, picchiare contro ql.co.; *se* — *à une difficulté*, (*fig.*) imbattersi in una difficoltà ♦ *v.r.reciproco*, (*fam.*) picchiarsi.

cognitif [kɔgnitif], *f.* **cognitive** [kɔgniti:v], *ag.* (*fil.*) conoscitivo: *processus* —, processo conoscitivo.

cognition [kɔgnisjɔ̃], *s.f.* (*letter.*) cognizione.

cograduation [kogradɥasjɔ̃], *s.f.* (*statistiche*) cograduazione.

cohabitation [koabitasjɔ̃], *s.f.* coabitazione.

cohabiter [koabite], *v.i.* coabitare.

cohérence [koerɑ̃:s], *s.f.* coerenza.

cohérent [koerɑ̃], *f.* **cohérente** [koerɑ̃:t], *ag.* coerente.

cohéreur [koerœ:r], *s.m.* (*st.rad.*) rivelatore, coherer.

cohéritage [koerita:ʒ], *s.m.* (*dir.*) coeredità (*f.*).

cohériter [koerite], *v.i.* (*dir.*) ereditare con altri.

cohéritier [koeritje], *s.m.*, **cohéritière** [koeritjɛ:r], *s.f.* (*dir.*) coerede.

cohésif [koezif], *f.* **cohésive** [koezi:v], *ag.* coesivo.

cohésion [koezjɔ̃], *s.f.* coesione: *force de* —, (*fis.*) forza di coesione.

cohobation [koobasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) coobazione.

cohober [koobe], *v.t.* (*chim.*) coobare.

cohorte [koɔrt], *s.f.* **1.** (*st.romana*) coorte **2.** (*fam.*) coorte, schiera.

cohue [koy], *s.f.* **1.** calca, ressa **2.** caos (*m.*), confusione, baraonda.

coi [kwa], *f.* **coite** [kwat], *ag.* cheto, tranquillo, quatto: *se tenir* —, starsene cheto.

coiffant [kwafɑ̃], *f.* **coiffante** [kwafɑ̃:t], *ag.* (*di cappello*) calzante.

coiffe [kwaf], *s.f.* **1.** cuffia; cuffietta (da infermiera, bambinaia): crestina (da cameriera); cappellino (*m.*) (da signora): — *paysanne*, cuffia di costume regionale || — *d'armes*, (*armatura*) cuffia d'arme **2.** (*bot.*) cuffia (della radice), caliptra **3.** (*mil.*) cappuccio (*m.*) (di proietto perforante) **4.** (*biol.*) amnio (*m.*) **5.** — *de chapeau*, fodera di cappello.

coiffé [kwafe], *ag.* **1.** pettinato: *être bien, mal* —, essere pettinato bene, male **2.** (*di persona*) con il capo coperto (da un cappello, ecc.); (*del capo*) coperto (da un cappello, ecc.): *il était* — *d'un béret bleu*, aveva in capo un berretto blu || *il est né* —, è nato con la camicia **3.** (*fig.*) sormontato, coperto **4.** (*rar.*) infatuato, incapricciato.

coiffer [kwafe], *v.t.* **1.** coprire il capo (a): — *qqn. d'un chapeau*, mettere un cappello in capo a qlcu. || *ce chapeau coiffe bien*, questo cappello calza bene || — *Sainte Catherine*, (*di una ragazza*) compiere i venticinque anni senza essere sposata **2.** mettersi (in capo), avere (in capo): *il coiffait un vieux chapeau*, aveva in capo un vecchio cappello **3.** pettinare; acconciare **4.** (*fig.*) coprire, ricoprire **5.** (*volg.*) cornificare **6.** (*mil.*) raggiungere (un obiettivo) || — *qqn. sur le poteau*, (*sport*) battere qlcu. sul traguardo **7.** — *les voiles*, (*mar.*) bracciare i pennoni || **se coiffer**, *v.r.* **1.** coprirsi il capo (con un cappello, ecc.) **2.** pettinarsi **3.** (*rar.*) innamorarsi, infatuarsi.

coiffeur [kwafœ:r], *s.m.* parrucchiere: — *pour dames*, *pour hommes*, parrucchiere per signora, per uomo || **coiffeuse** [kwafø:z], *s.f.* pettinatrice.

coiffeuse [kwafø:z], *s.f.* (*mobile*) toletta.

coiffure [kwafy:r], *s.f.* **1.** pettinatura; acconciatura: *salon de* —, salone di parrucchiere **2.** cappello (*m.*).

Coïmbre [koɛ̃:br], *no.pr.f.* (*geog.*) Coimbra.

coin [kwɛ̃], *s.m.* **1.** angolo; canto, cantone; cantuccio: *au* — *de la rue*, all'angolo della strada; *le magasin du* —, il negozio all'angolo; il negozio abituale; *je l'ai cherché dans tous les coins*, l'ho cercato in tutti gli angoli; *j'ai fouillé les coins et les recoins de cette maison*, ho frugato gli angoli più riposti di questa casa; *ils arrivent des quatre coins de la terre, du monde*, arrivano dai quattro angoli della terra, dalle quattro parti del mondo; *elle a des rides aux coins des yeux*, ha delle rughe agli angoli degli occhi; *c'est un joli* —, è un bel posticino; *il vit dans un* — *perdu de Normandie*, vive in un angolo sperduto della Normandia; *il reste dans son* —, sta, vive in disparte: *il ne quitte pas le* — *du feu*, (*fig.*) non esce dal suo cantuccio || *je n'aimerais pas le rencontrer au* — *d'un bois*, non vorrei incontrarlo di notte || *mettre un écolier au* —, mettere uno scolaro nell'angolo (per punizione) || *aller au petit* —, (*fam.*) andare in quel posticino, al gabinetto || *il la connaît dans les coins*, (*fam.*) ne sa una più del diavolo ||

cette histoire vous en bouche un —, (*fam.*) questa storia vi lascia di stucco || *regard en* —, sguardo in tralice; *regarder du* — *de l'œil*, guardare con la coda dell'occhio || *jouer aux quatre coins*, giocare ai quattro cantoni **2.** cuneo; zeppa (*f.*) **3.** conio, punzone (per marcare monete, ecc.): *monnaie à fleur de* —, moneta ben conservata **4.** (*fig.*) impronta (*f.*): *le* — *du génie*, l'impronta del genio.

coinçage [kwɛ̃sa:ʒ], *s.m.* imbiettatura (*f.*); inzeppatura (*f.*).

coincement [kwɛ̃smɑ̃], *s.m.* inceppamento.

coincer [kwɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** (*tec.*) imbiettare; inzeppare **2.** immobilizzare, incastrare; (*fig.*) mettere con le spalle al muro || **se coincer**, *v.r.* rimanere incastrato; (*tec.*) incepparsi.

coïncidence [koɛ̃sidɑ̃:s], *s.f.* coincidenza.

coïncident [koɛ̃sidɑ̃], *f.* **coïncidente** [koɛ̃sidɑ̃:t], *ag.* coincidente.

coïncider [koɛ̃side], *v.i.* coincidere.

coin-coin [kwɛ̃kwɛ̃], *voce onomatopeica* qua qua.

coïnculpé [koɛ̃kylpe], *s.m.* (*dir.*) coimputato.

coing [kwɛ̃], *s.m.* (mela) cotogna (*f.*).

coïntéressé [koɛ̃terɛse], *ag.* e *s.m.* cointeressato.

coïntéresser [koɛ̃terɛse], *v.t.* cointeressare.

coir [kwa:r], *s.m.* fibra di cocco.

Coire [kwa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Coira.

coït [koit], *s.m.* coito.

coitte [kwat], *s.f.* *V.* **couette**[1] *nel significato* **1.**

cojouissance [koʒwisɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) godimento in comune (di un bene).

coke [kɔk], *s.m.* coke.

cokéfaction [kokefaksjɔ̃], *s.f.* cokificazione.

cokéfiable [kokefjabl], *ag.* cokificabile.

cokéfiant [kokefjɑ̃], *ag.* cokificante.

cokéfier [kokefje], *v.t.* cokificare.

cokerie [kokri], *s.f.* cokeria.

col [kɔl], *s.m.* **1.** (*geog.*) valico, passo, colle: *le* — *du Simplon*, il passo del Sempione; *le* — *de Tende*, il Colle di Tenda **2.** (*abbigl.*) collo, colletto: *faux* —, solino; — *cassé*, colletto duro a punte rivoltate; — *souple*, colletto floscio; — *châle*, colletto a scialle; — *chemisier*, collo a camicia da uomo; — *tailleur*, collo a uomo; — *Claudine*, colletto tondo, alla collegiale; — *échancré*, collo scostato; — *montant*, collo montante; — *marin*, colletto alla marinara; — *officier*, colletto alla militare, alla coreana; — *du veston, du manteau*, bavero della giacca, del cappotto || *une bière sans faux* —, (*fam.*) una birra senza schiuma **3.** collo (parte ristretta di ql.co.): *le* — *d'une bouteille*, il collo di una bottiglia; *le* — *du fémur*, (*anat.*) il collo del femore; — *de l'utérus*, (*anat.*) cervice uterina.

cola [kɔla], *s.m.* (*bot.*) cola (*f.*) (albero e sostanza che se ne ricava).

colachon [kɔlaʃɔ̃], *s.m.* (*mus.*) colascione.

Colas [kɔla], *no.pr.m.* (*ant.*) *dim.* di **Nicolas**.

colature [kɔlaty:r], *s.f.* colatura.

colback [kɔlbak], *s.m.* (*abbigl.*) colbacco.

col-bleu, *pl.* **cols-bleus** [kɔlblø], *s.m.* (*fam.*) marinaio.

colchicine [kɔlʃisin], *s.f.* (*farm.*) colchicina.

Colchide [kɔlʃid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Colchide.

colchique [kɔlʃik], *s.m.* (*bot.*) colchico.

col-de-cygne, *pl.* **cols-de-cygne** [kɔldəsiɲ], *s.m.* (*mec.*) collo d'oca.

colégataire [kolegatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) colegatario.

coléoptères [kɔleɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) coleotteri.

coléoptile [kɔleɔptil], *s.m.* (*bot.*) coleoptile.

colère [kɔlɛ:r], *s.f.* **1.** collera, ira (*anche fig.*): *être, se mettre en* — *contre qqn.*, essere, andare in collera con qlcu.; *dans un mouvement de* —, in un impeto d'ira; *piquer une* —, infuriarsi, andare in bestia || *la* — *divine*, la collera divina || *la* — *du vent*, la furia del vento **2.** accesso di collera, scatto d'ira ♦ *ag.* irascibile, collerico: *un homme* —, un uomo collerico.

coléreux [kɔlerø], *f.* **coléreuse** [kɔlerø:z], *ag.* collerico, irascibile.

colérique [kɔlerik], *ag.* collerico, irascibile.

Colette [kɔlɛt], *no.pr.f.* *dim.* di **Nicole**.

colibacille [kɔlibasil], *s.m.* (*biol.*) colibacillo.

colibacillose [kɔlibasilo:z], *s.f.* (*med.*) colibacillosi.

colibri [kɔlibri], *s.m.* (*zool.*) colibrì.

colichemarde [kɔliʃmard], *s.f.* sorta di stocco (del XVI sec.).

colicitant [kɔlisitɑ̃], *s.m.* (*dir.*) covenditore.

colifichet [kɔlifiʃɛ], *s.m.* fronzolo, ninnolo, gingillo; gioiello falso.

colimaçon [kɔlimasɔ̃], *s.m.* lumaca (*f.*), chiocciola (*f.*) || *escalier en* —, scala a chiocciola.

colin[1] [kɔlɛ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) merluzzo.

Colin[2], *no.pr.m.* (*ant.*) *dim.* di **Nicolas**.

colinette [kɔlinɛt], *s.f.* (*ant.*) cuffia da notte.

colin-maillard [kɔlɛ̃maja:r], *s.m.* mosca cieca: *jouer à* —, giocare a mosca cieca.

colin-tampon [kɔlɛ̃tɑ̃pɔ̃], *s.m.* (*st.mil.*) batteria di tamburi delle truppe svizzere al servizio della Francia || *je m'en moque* (o *je m'en soucie*) *comme de* —, me ne rido, non me ne importa nulla.

colique [kɔlik], *s.f.* (*med.*) colica: *avoir la* —, avere una colica; *être sujet à la* —, essere soggetto a coliche; — *de plomb*, colica saturnina; — *du miserere*, (*ant.*) colica per occlusione intestinale || *avoir la* —, (*volg.*) avere fifa || *quelle* — *cet homme!*, (*volg.*) che piaga quell'uomo! ♦ *ag.* colico.

colis [kɔli], *s.m.* collo; pacco; balla (*f.*): — *postal*, pacco postale; — *en souffrance*, collo in giacenza.

colisage [kɔliza:ʒ], *s.m.* spedizione a pacchi: *note de* —, lista di spedizione.

Colisée [kɔlize], *no.pr.m.* Colosseo.

colite [kɔlit], *s.f.* (*med.*) colite.

colitigant [kɔlitigɑ̃], *f.* **colitigante** [kɔlitigɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) colitigante.

collaborateur [kɔllabɔratœ:r], *s.m.* collaboratore || **collaboratrice** [kɔllabɔratris], *s.f.* collaboratrice.

collaboration [kɔllabɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** collaborazione **2.** (*pol.*) collaborazionismo (*m.*).

collaborationniste [kɔllabɔrasjɔnist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pol.*) collaborazionista.

collaborer [kɔllabɔre], *v.i.* collaborare.

collage [kɔla:ʒ], *s.m.* **1.** incollatura (*f.*), incollaggio **2.** chiarificazione del vino (con colla o con chiara d'uovo) **3.** (*arte*) «collage» **4.** (*pop.*) concubinato.

collagène [kɔlaʒɛn], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) collageno.

collant [kɔlɑ̃], *f.* **collante** [kɔlɑ̃:t], *ag.* **1.** adesivo; appiccicoso (*anche fig.*): *papier* —, nastro adesivo; carta gommata; *elle est collante comme la glu*, è appiccicosa come il vischio **2.** aderente, attillato: *manche collante*, manica stretta, a guanto; *une robe collante*, un vestito attillato ♦ *s.m.* (*abbigl.*) calzamaglia (*f.*).

collante [kɔlɑ̃:t], *s.f.* (*argot scolastico*) comunicazione con cui si convocavano agli orali gli studenti che avevano superato le prove scritte del baccalauréat.

collapsus [kɔllapsys], *s.m.* (*med.*) collasso.

collargol [kɔlargɔl], *s.m.* (*farm.*) collargolo.

collatéral [kɔllateral], *pl.* **collatéraux** [kɔllatero], *ag.* e *s.m.* collaterale: *les* (*parents*) *collatéraux*, (*dir.*) i collaterali; *les* (*artères*) *collatérales*, (*anat.*) le arterie collaterali; *les* (*bas-côtés*) *collatéraux d'une église*, (*arch.*) le navate laterali di una chiesa; *les points collatéraux*, i punti collaterali (di una bussola).

collateur [kɔllatœ:r], *s.m.* (*dir. eccl.*) collatore.

collatif [kɔllatif], *f.* **collative** [kɔllati:v], *ag.* (*dir. eccl.*) collativo.

collation[1] [kɔllasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir. eccl.*) collazione || — *de bénéfices*, (*ant.*) conferimento di benefici, di titoli **2.** collazione, confronto di testi, manoscritti, ecc.

collation[2] [kɔlasjɔ̃], *s.f.* spuntino (*m.*); merenda; colazione.

collationnement [kɔllasjɔnmɑ̃], *s.m.* collazionamento.

collationner[1] [kɔllasjɔne], *v.t.* collazionare; confrontare.

collationner[2] [kɔlasjɔne], *v.i.* fare uno spuntino.

colle [kɔl], *s.f.* **1.** colla: — *de poisson*, colla di pesce, ittiocolla; — *forte*, colla forte, colla da falegname; — *de pâte*, colla di farina **2.** (*ind. tessile*) bozzima **3.** (*argot scolastico*) interrogazione (spec. di matematica) || *poser une* —, (*fam.*) fare una domanda difficile **4.** (*argot scolastico*) ore supplementari di scuola (date per punizione).

collecte [kɔlɛkt], *s.f.* **1.** colletta: *faire une — pour les pauvres*, fare una colletta per i poveri **2.** (*eccl.*) colletta, orazione che precede l'Epistola.

collecter [kɔlɛkte], *v.t.* **1.** fare una colletta (di) **2.** raccogliere (acque, ecc.).

collecteur[1] [kɔlektœ:r], *f.* **collectrice** [kɔlektris], *ag.* e *s.m.* (*tec. elettr.*) collettore: *tuyau* —, tubo collettore; — *de vapeur*, collettore di vapore; — *d'entrée, de sortie*, (*idraulica*) collettore d'entrata, di uscita; — *d'ondes*, antenna ricevente.

collecteur[2], *s.m.* collettore: — *des impôts*, collettore delle imposte.

collectif [kɔlɛktif], *f.* **collective** [kɔlɛkti:v], *ag.* **1.** collettivo || *contrat* —, (*dir.*) contratto collettivo **2.** (*dir.*) collegiale: *responsabilité collective*, responsabilità collegiale ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) nome collettivo **2.** — *budgétaire*, proposta di bilancio (dello Stato).

collection [kɔlɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** collezione: — *de timbres*, collezione di francobolli **2.** (*di libri, ecc.*) collana **3.** — *purulente*, (*med.*) sacco di pus.

collectionner [kɔlɛksjɔne], *v.t.* collezionare.

collectionneur [kɔlɛksjɔnœ:r], *s.m.* collezionista || **collectionneuse** [kɔlɛksjɔnø:z], *s.f.* collezionista.

collectivement [kɔlɛktivmɑ̃], *av.* collettivamente.

collectivisation [kɔlɛktivizasjɔ̃], *s.f.* (*pol. econ.*) collettivizzazione.

collectiviser [kɔlɛktivize], *v.t.* (*pol. econ.*) collettivizzare.

collectivisme [kɔlɛktivism], *s.m.* (*pol. econ.*) collettivismo.

collectiviste [kɔlɛktivist], *ag.* (*pol. econ.*) collettivistico ♦ *s.m.* e *f.* (*pol. econ.*) collettivista.

collectivité [kɔlɛktivite], *s.f.* collettività || *collectivités locales*, (*in Francia*) comuni e dipartimenti.

collège [kɔlɛ:ʒ], *s.m.* **1.** collegio || *le sacré* —, (*eccl.*) il Sacro Collegio || — *électoral*, (*pol.*) collegio elettorale **2.** scuola (*f.*), istituto di istruzione secondaria (in un piccolo centro): *souvenirs de* —, ricordi di scuola; *le — est en vacances*, la scuola è chiusa.

collégial [kɔleʒjal], *pl.* **collégiaux** [kɔleʒjo], *ag.* **1.** collegiale **2.** *église collégiale*, (chiesa) collegiata.

collégiale [kɔleʒjal], *s.f.* (*eccl.*) collegiata.

collégien [kɔleʒjɛ̃], *f.* **collégienne** [kɔleʒjɛn], *ag.* scolastico, di scuola ♦ *s.m.* studente (di istituto di istruzione secondaria) || **collégienne**, *s.f.* studentessa (di istituto di istruzione secondaria).

collègue [kɔllɛg], *s.m.* e *f.* collega.

collemboles [kɔlɛ̃bɔl], *s.m.pl.* (*zool.*) collemboli.

collement [kɔlmɑ̃], *s.m.* incollatura (*f.*).

collenchyme [kɔlɑ̃ʃim], *s.m.* (*bot.*) collenchima.

coller [kɔle], *v.t.* **1.** incollare, appiccicare (*anche fig.*): — *un timbre*, attaccare un francobollo; *il écoutait les oreilles collées à la porte*, ascoltava con gli orecchi incollati alla porta || — *qq.ch. à qqn.*, (*pop.*) rifilare ql.co. a qlcu. **2.** (*ind. tessile*) imbozzimare **3.** schiarire (vino) **4.** (*fam.*) ridurre al silenzio: *il m'a collé d'un seul mot*, mi ha tappato la bocca con una sola parola **5.** (*fam.*) appioppare, dare: — *une gifle*, appioppare uno schiaffo **6.** (*argot scolastico*) punire (con ore supplementari di scuola) **7.** (*argot scolastico*) bocciare (a un esame) ♦ *v.i.* **1.** incollarsi, appiccicarsi (*anche fig.*): *il fait tellement chaud que ma chemise me colle au corps*, (*fam.*) fa così caldo che la camicia mi si appiccica addosso || *ça ne colle pas!*, (*fam.*) non attacca! **2.** aderire, essere aderente **3.** (*fam.*) quadrare: *raisonnement qui ne colle pas*, ragionamento che non quadra, che non calza.

collerette [kɔlrɛt], *s.f.* gorgiera.

collet [kɔlɛ], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) colletto; bavero; (*di prete*) collare || *prendre qqn. au* — (o *mettre la main au — de qqn.*), (*fam.*) acciuffare, arrestare qlcu. || *être — monté*, essere formalista **2.** (*st.abbigl.*) mantellina (*f.*) **3.** laccio (per catturare uccelli, lepri, ecc.) **4.** collo, collottola (*f.*) (di animali) **5.** colletto (del fiore, del dente) **6.** (*mec.*) flangia (*f.*), collare **7.** (*mar.*) diamante.

colleter [kɔlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*rar.*) prendere per il bavero || **se colleter**, *v.r. reciproco* (*rar.*) prendersi per il bavero.

colleteur [kɔltœ:r], *s.m.* chi tende lacci, trappole.

colletin [kɔltɛ̃], *s.m.* gorgiera (*f.*) (di armatura).

colleur [kɔlœ:r], *s.m.* **1.** incollatore: — *d'affiches*, attacchino **2.** (*ind. tessile*) imbozzimatore **3.** (*argot scolastico*) esaminatore.

colleuse [kɔlø:z], *s.f.* (*macchina*) imbozzimatrice.

colley [kɔlɛ], *s.m.* (*cane*) collie.

collier [kɔlje], *s.m.* **1.** collana (*f.*): *un — en or*, una collana d'oro **2.** collare: — *de chien*, collare per cane; *le — d'un ordre de chevalerie*, il collare di un ordine cavalleresco || *le — blanc du condor*, il collare bianco del condor || — *de barbe*, barba alla Cavour || — *de Vénus*, collare di Venere **3.** collare (di cavallo da tiro): *cheval franc du* —, un buon cavallo da tiro; *être franc du* —, (*fig.*) agire con franchezza e coraggio || *donner un coup de* —, (*fig.*) fare una tirata, una sgobbata || *reprendre le* —, (*fig.*) riprendere il lavoro **4.** (*tec.*) collare **5.** (*arch.*) collarino.

colliger [kɔlliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* estrarre, scegliere (i passi migliori di un libro).

collimateur [kɔllimatœ:r], *s.m.* (*ott.*) collimatore.

collimation [kɔllimasjɔ̃], *s.f.* (*ott.*) collimazione.

colline [kɔlin], *s.f.* collina; poggio (*m.*).

collision [kɔllizjɔ̃], *s.f.* collisione (*spec. mar.*); scontro (*m.*); investimento (*m.*): *entrer en* —, entrare in collisione; scontrarsi; *il réussit à éviter la* —, riuscì ad evitare l'investimento; *une — entre la police et les manifestants*, uno scontro tra la polizia e i dimostranti.

collocation [kɔllɔkasjɔ̃], *s.f.* **1.** collocazione **2.** (*dir.*) graduazione (dei creditori).

collodion [kɔllɔdjɔ̃], *s.m.* (*chim.*) collodio.

colloïdal [kɔllɔidal], *pl.* **colloïdaux** [kɔllɔido], *ag.* (*chim.*) colloidale.

colloïde [kɔllɔid], *s.m.* (*chim.*) colloide.

colloque [kɔllɔk], *s.m.* colloquio.

colloquer [kɔllɔke], *v.t.* **1.** relegare, collocare: *on l'a colloqué au bout de la table*, l'hanno relegato in fondo al tavolo **2.** (*fam.*) appiccicare, rifilare **3.** (*pop.*) affibbiare, applicare: *il lui a colloqué un coup de bâton*, gli ha dato una bastonata **4.** (*dir.*) graduare (i creditori).

collotypie [kɔllɔtipi], *s.f.* collotipia.

colluder [kɔllyde], *v.i.* (*dir.*) colludere.

collusion [kɔllyzjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) collusione.

collusoire [kɔllyzwa:r], *ag.* (*dir.*) collusivo, collusorio.

collutoire [kɔllytwa:r], *s.m.* (*farm.*) collutorio.

collyre [kɔlli:r], *s.m.* (*farm.*) collirio.

colmarien [kɔlmarjɛ̃], *f.* **colmarienne** [kɔlmarjɛn], *ag.* di Colmar || **Colmarien**, *s.m.* abitante di Colmar.

colmatage [kɔlmata:ʒ], *s.m.* (*agr.*) colmata (*f.*), colmatura (*f.*).

colmate [kɔlmat], *s.f.* colmata.

colmater [kɔlmate], *v.t.* **1.** colmare (un terreno) **2.** turare, tappare: — *une fente*, turare una fessura || — *une brèche*, (*mil.*) eliminare una sacca.

colocase [kɔlɔka:z], *s.f.* (*bot.*) colocasia.

colocataire [kɔlɔkatɛ:r], *s.m.* coinquilino.

cologarithme [kɔlɔgaritm], *s.m.* (*mat.*) cologaritmo.

Cologne [kɔlɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Colonia || *eau de* —, acqua di colonia.

Colomb [kɔlɔ̃], *no.pr.* (*st.*) Colombo: *Christophe* —, Cristoforo Colombo.

colombage [kɔlɔ̃ba:ʒ], *s.m.* (*edil.*) colombaio.

colombaire [kɔlɔ̃bɛ:r], *s.m.* colombario.

colombe [kɔlɔ̃:b], *s.f.* (*poet.*) colomba: *la — de la paix*, la colomba della pace.

Colombie [kɔlɔ̃bi], *no.pr.f.* (*geog.*) Colombia.

colombien [kɔlɔ̃bjɛ̃], *f.* **colombienne** [kɔlɔ̃bjɛn], *ag.* colombiano || **Colombien,** *s.m.* (*abitante*) colombiano.

colombier [kɔlɔ̃bje], *s.m.* **1.** colombaia (*f.*) **2.** (*papier*) —, (carta) formato 90 cm × 63 cm circa **3.** (*mar.*) colonna (*f.*) (dell'invasatura).

colombin [kɔlɔ̃bɛ̃], *f.* **colombine** [kɔlɔ̃bin], *ag.* (*ant.*) colombino, paonazzo cangiante ♦ *s.m.* colombella (*f.*) || **colombine,** *s.f.* colombina (escremento di piccioni).

Colombine [kɔlɔ̃bin], *no.pr.f.* (*st.teat.*) Colombina.

colombo [kɔlɔ̃bo], *s.m.* (*bot.*) colombo.

colombophile [kɔlɔ̃bɔfil], *ag.* e *s.m.* colombofilo.

colombophilie [kɔlɔ̃bɔfili], *s.f.* colombofilia.

colon [kɔlɔ̃], *s.m.* **1.** colono **2.** (*neol.*) colonista.

côlon [kolɔ̃], *s.m.* (*anat.*) colon.

colonage [kɔlɔna:ʒ], *s.m.* (*dir.*) colonia (*f.*): — *partiaire*, colonia parziaria.

colonat [kɔlɔna], *s.m.* **1.** condizione di colono **2.** (*st.romana*) colonato.

colonel [kɔlɔnɛl], *s.m.* (*mil.*) colonnello || **colonelle** [kɔlɔnɛl], *s.f.* moglie del colonnello.

colonelle [kɔlɔnɛl], *ag.* e *s.f.* (*compagnie*) —, (*st. mil.*) (compagnia) colonnella.

colonial [kɔlɔnjal], *pl.* **coloniaux** [kɔlɔnjo], *ag.* coloniale: *denrées coloniales*, derrate coloniali || *style* —, (*arch.*) stile coloniale ♦ *s.m.* coloniale (abitante di una colonia) || **coloniale** [kɔlɔnjal], *s.f.* truppe coloniali, esercito coloniale.

colonialisme [kɔlɔnjalism], *s.m.* colonialismo.

colonialiste [kɔlɔnjalist], *ag.* colonialistico ♦ *s.m.* e *f.* colonialista.

colonie [kɔlɔni], *s.f.* colonia (*in tutti i significati*): *les colonies grecques de Sicile*, le colonie greche di Sicilia; *la — italienne de New York*, la colonia italiana di New York; *une petite — d'artistes*, una piccola colonia d'artisti; — *de vacances*, colonia estiva; — *pénitentiaire*, colonia penale, penitenziaria || — *microbienne*, colonia di microbi.

colonisable [kɔlɔnizabl], *ag.* colonizzabile.

colonisateur [kɔlɔnizatœ:r], *f.* **colonisatrice** [kɔlɔnizatris], *ag.* e *s.m.* colonizzatore.

colonisation [kɔlɔnizasjɔ̃], *s.f.* colonizzazione.

coloniser [kɔlɔnize], *v.t.* colonizzare.

colonnade [kɔlɔnad], *s.f.* (*arch.*) colonnato (*m.*).

colonne [kɔlɔn], *s.f.* colonna (*in tutti i significati*): — *dorique*, colonna dorica; — *de fumée*, colonna di *montante*, (*elettr.*) colonna montante; *les colonnes d'un journal*, le colonne di un giornale; *une — de soldats*, una colonna di soldati; *marcher en — par deux*, camminare in colonna per due; *la cinquième* —, (*mil. pol.*) la quinta colonna || — *du doit, de l'avoir*, (*comm.*) colonna del dare, dell'avere || *les Colonnes d'Hercule*, (*mit.*) le Colonne d'Ercole.

colonnette [kɔlɔnɛt], *s.f.* colonnina, colonnetta.

colophane [kɔlɔfan], *s.f.* (*chim.*) colofonia.

Colophon[1] [kɔlɔfɔ̃], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Colofone (*f.*).

colophon[2], *s.m.* (*tip.*) colofon.

coloquinte [kɔlɔkɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*bot.*) coloquintide **2.** (*argot*) testa, zucca.

colorant [kɔlɔrɑ̃], *f.* **colorante** [kɔlɔrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* colorante.

coloration [kɔlɔrasjɔ̃], *s.f.* colorazione.

coloratura [kɔlɔratura], *s.f.* (*mus.*) coloratura.

coloré [kɔlɔre], *ag.* colorato; colorito (*anche fig.*): *avoir un teint* —, essere colorito; *style, récit* —, stile, racconto colorito.

colorer [kɔlɔre], *v.t.* colorare; colorire (*anche fig.*): — *en bleu*, colorare in, di azzurro; — *un récit*, colorire un racconto.

coloriage [kɔlɔrja:ʒ], *s.m.* coloramento.

colorier [kɔlɔrje], *v.t.* colorare, colorire: — *un dessin*, colorare, colorire un disegno.

colorieur [kɔlɔrjœ:r], *s.m.* (*ind. tessile*) coloritore.

colorimètre [kɔlɔrimɛtr], *s.m.* colorimetro.

colorimétrie [kɔlɔrimetri], *s.f.* colorimetria.

coloris [kɔlɔri], *s.m.* **1.** colore; tinta (*f.*): *une gamme de* —, una gamma di colori, di tinte; *la pêche mûre a un beau* —, la pesca matura ha un bel colore **2.** colorito, carnagione (*f.*), incarnato **3.** (*pitt. mus. lett.*) colorito.

colorisation [kɔlɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) colorizzazione.

coloriste [kɔlɔrist], *s.m.* e *f.* colorista.

colossal [kɔlɔsal], *pl.* **colossaux** [kɔlɔso], *ag.* colossale.

colossalement [kɔlɔsalmɑ̃], *av.* in modo colossale.

colosse [kɔlɔs], *s.m.* colosso.

colostrum [kɔlɔstrɔm], *s.m.* (*biol.*) colostro.

colportage [kɔlpɔrta:ʒ], *s.m.* **1.** commercio ambulante **2.** (*spreg.*) divulgamento, propagazione (*f.*) (di notizie).

colporter [kɔlpɔrte], *v.t.* **1.** fare il venditore ambulante (di) **2.** (*fig.*) divulgare, diffondere: — *des nouvelles*, divulgare delle notizie.

colporteur [kɔlpɔrtœ:r], *s.m.* **1.** venditore ambulante **2.** (*spreg. fig.*) propagatore, divulgatore (di notizie) **3.** (*ant.*) strillone (di giornali) ♦ *ag.* ambulante.

coltin [kɔltɛ̃], *s.m.* sorta di copricapo portato dai facchini.

coltinage [kɔltina:ʒ], *s.m.* facchinaggio.

coltiner [kɔltine], *v.t.* portare (un peso).

coltineur [kɔltinœ:r], *s.m.* facchino; scaricatore.

coltis [kɔlti], *s.m.* (*st.mar.*) **1.** coltro, parapetto di prua **2.** caposesto di prua, quinto del parapetto.

columbarium [kɔlɔ̃barjɔm], *pl.* **columbaria** [kɔlɔ̃barja], *s.m.* colombario.

columbium [kɔlɔ̃bjɔm], *s.m.* (*chim.*) columbio.

Columbus [kɔlɔ̃bys], *no.pr.m.* (*geog.*) Colombo (*f.*).

columelle [kɔlymɛl], *s.f.* **1.** cippo (*m.*) (spec. funerario) **2.** (*anat. zool. bot.*) columella.

colure [kɔly:r], *s.m.* (*astr.*) coluro.

col-vert, *pl.* **cols-verts, colvert** [kɔlvɛ:r], *s.m.* (*zool. pop.*) colloverde.

colza [kɔlza], *s.m.* (*bot.*) colza.

coma [kɔma], *s.m.* (*med.*) coma: *être dans le* —, essere in coma.

comandant [kɔmɑ̃dɑ̃], *s.m.* (*dir.*) mandante con altri.

comandataire [kɔmɑ̃datɛ:r], *s.m.* (*dir.*) comandatario.

cômasque [komask], *ag.* comasco || *les Maîtres cômasques*, (*st. arte*) i Maestri comacini || **Cômasque,** *s.m.* (*abitante*) comasco.

comateux [kɔmatø], *f.* **comateuse** [kɔmatø:z], *ag.* (*med.*) comatoso ♦ *s.m.* (*rar.*) chi è in coma.

combat [kɔ̃ba], *s.m.* combattimento; lotta (*f.*) (*anche fig.*); mischia (*f.*): — *naval*, combattimento navale; — *de coqs*, combattimento di galli; — *de boxe*, incontro di pugilato; *au plus fort du* —, nel pieno della mischia; *la vie est un* —, la vita è lotta; *être mis hors de* —, (*anche fig.*) essere messo fuori combattimento || — *des éléments*, lotta degli elementi || — *singulier*, (*ant.*) singolar tenzone; duello || *ce fut un — de générosité*, fu una gara di generosità; *ils se livrèrent un — d'amabilités*, fecero a gara a chi fosse più cortese.

combatif [kɔ̃batif], *f.* **combative** [kɔ̃bati:v], *ag.* combattivo, battagliero.

combativité [kɔ̃bativite], *s.f.* combattività; aggressività.

combattant [kɔ̃batɑ̃], *f.* **combattante** [kɔ̃batɑ̃:t], *ag.* combattente: *unité combattante*, reparto combattente ♦ *s.m.* **1.** combattente: *ancien* —, reduce **2.** contendente **3.** (*zool.*) combattente.

combattre [kɔ̃batr] (*coniugato come* battre), *v.t.* combattere: — *un adversaire, un incendie, les préjugés*, combattere un avversario, un incendio, i pregiudizi ♦ *v.i.* combattere, lottare: — *contre les ennemis*, combattere contro i nemici.

combattu [kɔ̃baty], *p.p.* di **combattre**.

combe [kɔ̃:b], *s.f.* (*geog.*) conca.

combien [kɔ̃bjɛ̃], *av.* **quanto, come**: *tu sais — j'aime cette confiture*, sai quanto mi piace questa marmellata; — *il a souffert !*, quanto ha sofferto !; *il vous*

admire et —*!*, egli vi ammira e quanto ! ♦ *con valore di pron.interr. ed esclamativo* **1. quanto, quanta, quanti, quante**: — *l'auraient reconnu?*, quanti l'avrebbero riconosciuto?; — *voudraient avoir ta patience!*, quanti vorrebbero avere la tua pazienza !; « *Peux-tu me prêter de l'argent?* » « *Combien veux-tu?* », « Puoi imprestarmi del denaro? » « Quanto vuoi? » || — *vous dois-je?*, quanto le devo?; *c'est* —*?*, quant'è?; — *y a-t-il d'ici à Rome?*, quanto c'è da qui a Roma? || *le* — *sommes-nous?*, (fam. e scorretto per: *quel jour sommes-nous?*) quanti ne abbiamo? || *tous les* — *passe le bus?*, (*fam.*) ogni quanto (tempo) passa l'autobus? || *il y a je ne sais* —, è non so quanto tempo **2.** *combien de* (*seguito da sostantivo*), **quanto, quanta, quanti, quante**: — *de timbres, te faut-il?*, quanti francobolli ti occorrono?; *depuis* — *de jours êtes-vous à Milan?*, da quanti giorni siete a Milano?; — *as-tu d'argent sur toi?*, quanto denaro hai con te?; *à* — *d'épreuves ne s'est-elle pas exposée!*, a quante prove (non) si è esposta !

combinaison [kɔ̃binɛzɔ̃], *s.f.* **1.** combinazione: — *de nombres, de lettres*, combinazione di numeri, di lettere; — *de couleurs*, combinazione, accostamento di colori **2.** sottoveste **3.** tuta (da lavoro) **4.** (*fig.*) mezzo (*m.*), espediente (*m.*); intrigo (*m.*): *il faut trouver une* — *pour en sortir*, bisogna trovare il mezzo per uscirne **5.** (*chim.*) combinazione.

combinard [kɔ̃bina:r], *s.m.* (*argot*) vecchia volpe, volpone.

combinateur [kɔ̃binatœ:r], *s.m.* (*elettr.*) combinatore, commutatore.

combinatoire [kɔ̃binatwa:r], *ag.* combinatorio.

combine [kɔ̃bin], *s.f.* (*pop.*) trucco (*m.*); espediente (*m.*): *je vais t'expliquer la* —, adesso ti spiego quel che c'è sotto.

combiné [kɔ̃bine], *ag.* combinato: *opérations combinées*, (*mil.*) operazioni combinate ♦ *s.m.* **1.** (*chim.*) composto: — *azoïque*, azocomposto **2.** (*tel.*) microtelefono **3.** (*sport*) combinata (*f.*): — *alpin, nordique*, combinata alpina, nordica **4.** — *radio-phono* (o *radio-pickup*), radiogrammofono.

combiner [kɔ̃bine], *v.t.* **1.** combinare: — *des couleurs*, combinare dei colori **2.** combinare, organizzare: — *une excursion*, combinare una gita **3.** (*chim.*) combinare || **se combiner**, *v.r.* combinarsi.

comble[1] [kɔ̃:bl], *s.m.* **1.** colmo: *le* — *du ridicule*, il colmo del ridicolo; *j'étais au* — *de la joie* (o *ma joie était à son* —), ero al colmo della gioia; *c'est le* —*!*, è il colmo !; *pour* — *de malheur*, per colmo di sventura **2.** eccesso, soprappiù **3.** (*edil.*) (copertura del) tetto; *pl.* sottotetto (*sing.*): *être logé sous les combles*, abitare in soffitta || *de fond en* —, da cima a fondo.

comble[2], *ag.* **1.** colmo: *la mesure est* —, (*fig.*) la misura è colma **2.** pieno zeppo: *le théâtre est* —, il teatro è pieno zeppo.

comblement [kɔ̃bləmɑ̃], *s.m.* colmata (*f.*).

combler [kɔ̃ble], *v.t.* **1.** colmare: — *un vide*, colmare un vuoto; — *un déficit*, colmare un deficit; — *de joie*, colmare di gioia || *vous me comblez!*, la vostra gentilezza mi confonde ! **2.** appagare, soddisfare; esaudire: — *les désirs de qqn.*, appagare i desideri di qlcu.; — *les vœux de qqn.*, esaudire i voti di qlcu.

comburant [kɔ̃byrɑ̃], *f.* **comburante** [kɔ̃byrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) comburente.

comburence [kɔ̃byrɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) comburenza.

combustibilité [kɔ̃bystibilite], *s.f.* (*chim.*) combustibilità.

combustible [kɔ̃bystibl], *ag.* e *s.m.* combustibile.

combustion [kɔ̃bystjɔ̃], *s.f.* combustione.

Côme[1] [ko:m], *no.pr.m.* (*geog.*) Como (*f.*).

Côme[2], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Cosma.

comédie [kɔmedi], *s.f.* commedia: — *de caractère, de mœurs, d'intrigue*, commedia di carattere, di costume, d'intreccio; — *italienne*, commedia dell'arte; — *larmoyante*, commedia lacrimosa; — *improvisée*, recita a soggetto; *aller à la* —, (*ant.*) andare a teatro || *donner la* —, (*fig.*) dare spettacolo di sé || *jouer la* —, (*fig.*) fare, recitare la commedia || " *la Divine Comédie* ", (*lett.*) " La Divina Commedia ".

comédien [kɔmedjɛ̃], *s.m.* **1.** attore; attore comico **2.** (*fig.*) commediante, istrione || **comédienne** [kɔmedjɛn], *s.f.* **1.** attrice; attrice comica **2.** (*fig.*) commediante.

comédien, *f.* **comédienne**, *ag.* (*letter.*) affettato: *des manières comédiennes*, modi affettati.

comédon [kɔmedɔ̃], *s.m.* (*med.*) comedone.

comestible [kɔmɛstibl], *ag.* commestibile ♦ *s.m.pl.* commestibili; vettovaglie (*f.*).

cométaire [kɔmetɛ:r], *ag.* (*astr.*) cometario.

comète [kɔmɛt], *s.f.* (*astr.*) cometa: *noyau, chevelure, queue de* —, nucleo, chioma, coda di cometa || *tirer des plans sur la* —, ingegnarsi a trovare una via d'uscita.

comice [kɔmis], *s.m.* **1.** comizio: — *électoral*, comizio elettorale **2.** *pl.* (*st.romana*) comizi: *comices curiates, centuriates, tributes*, comizi curiati, centuriati, tributi.

comicial [kɔmisjal], *pl.* **comiciaux** [kɔmisjo], *ag.* *V.* **comitial.**

comien [kɔmjɛ̃], *f.* **comienne** [kɔmjɛn], comense, di Como || **Comien,** *s.m.* (*abitante*) comense.

comique [kɔmik], *ag.* comico: *auteur* —, comico, scrittore di commedie ♦ *s.m.* **1.** comico; comicità (*f.*): *le* — *de la situation*, la comicità della situazione **2.** (attore) comico.

comiquement [kɔmikmɑ̃], *av.* comicamente.

comité [kɔmite], *s.m.* comitato: — *consultatif, électoral, de surveillance*, comitato consultivo, elettorale, di vigilanza; — *d'entreprise*, consiglio di gestione; *Comité de Salut public*, (*st.francese*) Comitato di Salute pubblica || *en petit* —, in una ristretta cerchia d'amici: *venez ce soir, nous serons en petit* —, venga stasera, saremo in pochi amici.

comitial [kɔmisjal], *pl.* **comitiaux** [kɔmisjo], *ag.* comiziale || *mal* —, morbo, malattia comiziale.

comma [kɔmma], *s.m.* (*mus.*) comma.

command [kɔmɑ̃], *s.m.* (*comm.*) committente (nelle vendite a persona da nominare, spec. nelle aste pubbliche): *déclaration de* —, dichiarazione del nome dell'effettivo compratore.

commandant [kɔmɑ̃dɑ̃], *s.m.* **1.** comandante, capo **2.** (*mil.*) maggiore; (*mar.*) comandante: — *en chef*, comandante in capo, comandante supremo; — *d'armes*, comandante di presidio; *le général* — *la place*, il generale comandante la piazza.

commandanture [kɔmɑ̃dɑ̃ty:r], *s.f.* comando (*m.*) (della Gestapo in Francia durante la seconda guerra mondiale).

commande [kɔmɑ̃:d], *s.f.* **1.** ordinazione, commessa; commissione: *passer une* —, fare un'ordinazione; *livrer la* —, consegnare la merce ordinata; *le garçon prend les commandes*, il cameriere prende le ordinazioni || *bon de* —, (*comm.*) copia commissione || *sur* —, su ordinazione **2.** (*mec.*) comando (*m.*): — *à main*, comando a mano; — *de démarreur*, (*aut.*) comando motorino d'avviamento; *levier de* —, leva di comando; *tenir les commandes* (o *les leviers de* —), (*fig.*) tenere le leve del comando **3.** *de* —, d'obbligo: *la prudence est de* —, è d'obbligo la prudenza || *fête de* —, festa comandata, di precetto || *un sourire de* —, un sorriso di circostanza; *larmes de* —, lacrime finte, forzate.

commandement [kɔmɑ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** comando: *transmettre un* —, trasmettere un comando; *prendre le* —, prendere il comando; — *à la voix, au sifflet*, comando alla voce, col fischietto || *haut* —, (*mil.*) alto comando, comando supremo; *poste de* —, (*mil.*) (posto di) comando **2.** (*relig.*) comandamento: *les dix commandements*, i dieci comandamenti **3.** (*dir.*) precetto.

commander [kɔmɑ̃de], *v.t.* **1.** comandare: — *un régiment*, comandare un reggimento; *ce levier commande les freins*, questa leva comanda i freni **2.** esigere: *sa conduite commande le respect*, la sua condotta esige rispetto; *les circonstances commandent la prudence*, le

circostanze esigono prudenza **3.** ordinare: *Monsieur, vous avez déjà commandé?,* (*al ristorante*) il signore ha già ordinato?; — *un café,* ordinare un caffè; — *une marchandise,* ordinare una merce **4.** dominare, sovrastare: *la place forte commande la plaine,* la piazzaforte domina la pianura ♦ *v.i.* (*ant. letter.*) dominare: — *à ses instincts,* (*fig.*) dominare i propri istinti || **se commander,** *v.r. reciproco* (*rar.*) essere comunicanti.

commanderie [komɑ̃dri], *s.f.* commenda.

commandeur [komɑ̃dœ:r], *s.m.* commendatore || *il apparut comme la statue du* —, apparve come un fantasma (con riferimento alla leggenda di Don Giovanni).

commanditaire [komɑ̃ditɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) accomandante.

commandite [komɑ̃dit], *s.f.* (*comm.*) (società in) accomandita.

commandité [komɑ̃dite], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) accomandatario.

commanditer [komɑ̃dite], *v.t.* (*comm.*) **1.** investire **2.** finanziare.

commando [komɑ̃do], *s.m.* (*mil.*) commando, reparto d'assalto.

comme [kom], *av.* e *cong.* (*nelle comparazioni*) **come**: *faites — moi,* fate come me; *faites — je vous dis,* fate come vi dico; *il écrit — il parle,* scrive come parla; *il est fort — un bœuf,* è forte come un toro; *il s'est conduit — un fou,* si è comportato come un pazzo; *rien n'est intéressant — de voyager,* niente è (così) interessante quanto viaggiare || — *tu le sais, je ne peux pas,* come ben sai, non posso || *il était — inspiré...,* era come ispirato... || *j'ai — une idée qu'il ne viendra pas,* ho come il sospetto che non verrà || — *si,* come se: *il m'a regardé — s'il ne me connaissait pas,* mi ha guardato come se non mi conoscesse; *il ouvrit la bouche — s'il voulait me couper la parole,* aprì la bocca come se avesse voluto interrompermi || *tout* —, proprio come: *tu t'en apercevras tout — moi,* te ne accorgerai come me ne sono accorto io || *c'est tout* —, è lo stesso: *ils ne sont pas frères mais c'est tout* —, (*fam.*) non sono fratelli ma è come se lo fossero || — *tout,* (*fam.*) proprio, veramente: *cet enfant est mignon — tout,* quel bambino è veramente grazioso || — *quoi,* il che dimostra; come qualmente: *il est devenu millionnaire, — quoi il n'est pas nécessaire d'être intelligent pour réussir,* è diventato milionario, il che dimostra che non occorre essere intelligenti per riuscire; *il lui raconta — quoi ce monsieur avait fait semblant de ne pas le reconnaître,* (*scherz.*) gli raccontò come qualmente quel signore fece finta di non riconoscerlo || — *ça,* così, sicché: (*alors*) — *ça tu m'as menti?!,* così mi hai mentito?! || — *qui dirait,* (*fam.*) per così dire || — *de juste,* naturalmente; con ragione, giustamente: *elle est encore arrivée en retard,* — *de juste,* naturalmente è arrivata ancora in ritardo; *les critiques affirment, — de juste, que...,* i critici affermano giustamente che... || — *de raison,* con ragione, giustamente ♦ *av.* **1.** *interr.* (*rar.*) **come**: *vous savez — il s'est conduit envers moi,* sapete come si è comportato verso di me; *j'ignore — il a pu dire cela,* non so come abbia potuto dire questo; *il est arrivé Dieu sait* —, è arrivato Dio sa come **2.** *esclamativo* **come**: — *c'est beau!,* com'è bello! **3. come, in qualità di**: — *ami, j'ai le devoir de vous dire cela,* come amico, ho il dovere di dirvi questo; *il l'a eu — professeur,* l'ha avuto come professore ♦ *cong.* **1.** (*con valore temporale*) **mentre**: *il entrait — je sortais,* entrava mentre io uscivo **2.** (*con valore causale*) **siccome, poiché**: — *tu n'étais pas là, je suis parti,* siccome non c'eri me ne sono andato **3.** (*per collegare due termini*) **come, e**: *il vient tous les soirs, été — hiver,* viene ogni sera, estate e inverno.

commémoraison [kommemorɛzɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) commemorazione, memoria.

commémoratif [kommemoratif], *f.* **commémorative** [kommemorati:v], *ag.* commemorativo.

commémoration [kommemorasjɔ̃], *s.f.* commemorazione: — *des morts,* commemorazione dei defunti; — *d'un centenaire,* commemorazione, celebrazione di un centenario.

commémorer [kommemore], *v.t.* commemorare.

commençant [komɑ̃sɑ̃], *f.* **commençante** [komɑ̃sɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* principiante.

commencement [komɑ̃smɑ̃], *s.m.* inizio, principio: *le — du travail,* l'inizio del lavoro || *au* —, all'inizio: *au — de l'hiver,* all'inizio dell'inverno.

commencer [komɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* cominciare, incominciare, iniziare: — *un discours,* cominciare un discorso || — *à, de,* cominciare a: *l'enfant commence à parler,* il bambino comincia a parlare; *l'orateur commence juste de parler,* l'oratore comincia ora a parlare; *il commence à faire froid,* comincia a far freddo || — *par,* cominciare da, con: *par où dois-je —?,* da che parte devo cominciare?; *il commença par nous dire que...,* cominciò col dirci che...; *tous sont coupables à — par le dénonciateur,* sono tutti colpevoli, il delatore per primo ♦ *v.i.* cominciare, avere inizio; *le spectacle est déjà commencé,* lo spettacolo è già cominciato; *cette affaire a commencé il y a longtemps,* questa faccenda è cominciata molto tempo fa.

commendataire [komɑ̃datɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) commendatario.

commende [komɑ̃:d], *s.f.* commenda (ecclesiastica).

commensal [kommɑ̃sal], *pl.* **commensaux** [kommɑ̃so], *s.m.* **1.** commensale **2.** (*biol.*) commensale.

commensalisme [kommɑ̃salism], *s.m.* (*biol.*) commensalismo.

commensurabilité [kommɑ̃syrabilite], *s.f.* commensurabilità.

commensurable [kommɑ̃syrabl], *ag.* commensurabile.

comment [komɑ̃], *av.* **come, in che modo**: — *t'appelles-tu?,* come ti chiami?; — *vous permettez-vous de m'insulter?!,* come si permette di insultarmi?!; *je ne sais — répondre,* non so come rispondere; *on se demande — il a pu arriver à temps,* ci si chiede come sia potuto arrivare in tempo; *il a grimpé, je ne sais —, jusque là-haut,* si è arrampicato, non so come, fin lassù || *n'importe* —, in qualche modo || — ?, come?, come hai detto? || — *donc!,* come no! || — *cela?,* come mai? || *et —!,* (*fam.*) eccome!; *j'aime les gâteaux et —!,* mi piacciono i dolci, eccome! ♦ *inter.* **come**!: — *!, tu es encore là?!,* come!, sei ancora lì?! ♦ *s.m. il veut toujours savoir le pourquoi et le — des choses,* vuole sempre sapere il perché e il percome di tutto.

commentaire [komɑ̃tɛr], *s.m.* **1.** commento: *faire le — d'un texte,* fare il commento a un testo; — *politique,* commento politico; *cela se passe de commentaires,* non ha bisogno di commenti **2.** *pl.* commenti, chiacchiere (*f.*): *ce divorce a soulevé bien des commentaires,* questo divorzio ha suscitato molte chiacchiere **3.** *pl.* (*lett.*) commentari, memorie (*f.*): *les Commentaires de Tacite,* i Commentari di Tacito.

commentateur [komɑ̃tatœ:r], *s.m.* commentatore || **commentatrice** [komɑ̃tatris], *s.f.* commentatrice.

commenter [komɑ̃te], *v.t.* commentare.

commérage [komera:ʒ], *s.m.* ciarla (*f.*), pettegolezzo.

commerçable [komɛrsabl], *ag.* commerciabile.

commerçant [komɛrsɑ̃], *f.* **commerçante** [komɛrsɑ̃:t], *ag.* mercantile; commerciale: *esprit* —, spirito mercantile; *ville commerçante,* città commerciale, mercantile ♦ *s.m.* commerciante: — *en gros,* grossista.

commerce [komɛrs], *s.m.* **1.** commercio: — *de* (o *en*) *gros,* commercio all'ingrosso; — *de demi-gros,* commercio al mezzo grosso; — *de détail* (o *petit* —), commercio al minuto, al dettaglio; — *de transit,* commercio di transito; — *itinérant,* commercio ambulante; — *réglementé,* commercio controllato; *faire — de...,* commerciare in...; *exemplaire hors* —, esemplare fuori commercio; *être dans le* —, (*di persona*) fare il commerciante; (*di cosa*) essere in commercio, in vendita || *fonds de* —, attivo aziendale; azienda || *Chambre de* —, Camera di commercio || *maison de* —, azienda commerciale || *livres de* —, libri contabili || *Code de* —,

Codice di commercio **2.** (*letter.*) rapporto, relazione (*f.*) (fra persone): *fuir le — des hommes* (o *du monde*), fuggire il commercio degli uomini; *— avec l'ennemi*, intesa col nemico; *j'aime le — des honnêtes gens*, mi piace frequentare le persone per bene; *c'est un homme d'un — agréable*, è una persona con cui si sta bene, di piacevole compagnia; *avoir un — d'amitié avec qqn.*, avere un rapporto d'amicizia con qlcu.

commercer [kɔmɛrse] (*coniugato come* placer), *v.i.* **1.** commerciare; esercitare il commercio **2.** (*letter.*) avere relazioni, scambi (con persone).

commercial [kɔmɛrsjal], *pl.* **commerciaux** [kɔmɛrsjo], *ag.* commerciale: *correspondance commerciale*, corrispondenza commerciale; *transaction commerciale*, operazione di commercio.

commerciale [kɔmɛrsjal], *s.f.* (*aut.*) giardinetta.

commercialement [kɔmɛrsjalmɑ̃], *av.* commercialmente.

commercialisation [kɔmɛrsjalizasjɔ̃], *s.f.* commercializzazione.

commercialiser [kɔmɛrsjalize], *v.t.* commercializzare.

commercialité [kɔmɛrsjalite], *s.f.* (*comm.*) commerciabilità.

commercien [kɔmɛrsjɛ̃], *f.* **commercienne** [kɔmɛrsjɛn], *ag.* di Commercy || **Commercien,** *s.m.* abitante di Commercy.

commère [kɔmɛ:r], *s.f.* **1.** (*fam.*) comare, donna pettegola **2.** (*teat.*) presentatrice, animatrice (di uno spettacolo di rivista, ecc.) **3.** comare (solo rispetto al padrino e ai genitori del bambino).

commérer [kɔmere] (*coniugato come* céder), *v.i.* spettegolare.

commettant [kɔmɛtɑ̃], *s.m.* (*dir.*) committente.

commettre [kɔmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** commettere: *— une faute, une irrégularité*, commettere uno sbaglio, una irregolarità **2.** (*ant.*) incaricare (di), preporre (a) **3.** (*ant.*) compromettere **4.** (*ant.*) affidare **5.** (*ant.*) esporre, mettere a rischio || **se commettre,** *v.r.* compromettersi.

comminatoire [kɔminatwa:r], *ag.* (*dir.*) comminatorio; intimidatorio.

comminer [kɔmine], *v.t.* (*dir.*) comminare.

comminutif [kɔminytif], *f.* **comminutive** [kɔminyti:v], *ag.* (*med.*) comminuto.

commis[1] [kɔmi], *p.p.* di **commettre.**

commis[2], *s.m.* commesso: *— de magasin*, commesso (di negozio); *— voyageur*, commesso viaggiatore; *— d'un ministère, d'une banque*, commesso di ministero, di banca; *— aux écritures*, impiegato addetto alla contabilità; *— de l'octroi*, ricevitore del dazio; *— aux recettes*, esattore; *— aux vivres*, (*mar. mil.*) consegnatario viveri; (*mar. mercantile*) dispensiere || *les grands — de l'Etat*, (*ant.*) i grandi funzionari dello Stato || **commise** [kɔmi:s], *s.f.* (*rar.*) commessa (di negozio).

commisération [kɔmmizerasjɔ̃], *s.f.* commiserazione.

commissaire [kɔmisɛ:r], *s.m.* commissario: *— de police*, commissario di pubblica sicurezza; *— d'émigration*, commissario di emigrazione; *— des sports*, commissario sportivo; *— des* (o *aux*) *comptes*, sindaco di società, revisore dei conti: *— du gouvernement*, commissario governativo; *— de bord*, commissario di bordo; *— de la Marine*, ufficiale di commissariato marittimo; *— de l'Air*, ufficiale di commissariato aeronautico; *— du peuple*, commissario del popolo || *— d'un bal*, chi organizza un ballo e vi sovrintende.

commissaire-adjoint, *pl.* **commissaires-adjoints** [kɔmisɛradʒwɛ̃], *s.m.* vicecommissario.

commissaire-priseur, *pl.* **commissaires-priseurs** [kɔmisɛrprizœ:r], *s.m.* **1.** banditore (d'asta) **2.** (*dir.*) perito stimatore.

commissariat [kɔmisarja], *s.m.* commissariato: *— de police*, commissariato di pubblica sicurezza; *— maritime*, commissariato marittimo; *— de l'Air*, commissariato aeronautico; *officiers du —*, ufficiali di commissariato || *— aux comptes*, carica di sindaco (di società), revisore dei conti.

commission [kɔmisjɔ̃], *s.f.* **1.** commissione: *faire des commissions*, fare delle commissioni; *donner une —*, affidare una commissione, un incarico **2.** (*comm. dir.*) commissione: *contrat de —*, contratto di commissione; *— rogatoire*, (*dir.*) commissione rogatoria; *donner une —*, fare un ordine; *droit de —*, provvigione, diritto di commissione; *il a reçu 5 % de —*, ha ricevuto il 5 % di commissione, di provvigione || *à la —*, su commissione **3.** commissione, comitato (*m.*): *— d'examen*, commissione di esame; *— d'enquête*, commissione d'inchiesta || *— militaire*, tribunale militare speciale.

commissionnaire [kɔmisjɔnɛ:r], *s.m.* **1.** commissionario: *— de roulage*, spedizioniere; *— expéditeur*, corriere, spedizioniere; *— en douane*, addetto allo svincolo di merci in dogana; *— de transit* (o *transitaire*), agente commissionario di transito **2.** fattorino.

commissionner [kɔmisjɔne], *v.t.* **1.** commissionare; commettere **2.** incaricare.

commissoire [kɔmiswa:r], *ag.* (*dir.*) commissorio.

commissure [kɔmisy:r], *s.f.* (*anat.*) commessura.

commodat [kɔmɔda], *s.m.* (*dir.*) comodato.

commodant [kɔmɔdɑ̃], *s.m.* (*dir.*) comodante.

commodataire [kɔmɔdatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) comodatario.

commode[1] [kɔmɔd], *ag.* **1.** comodo, conveniente: *pour moi, ce train est très —*, questo treno mi è molto comodo **2.** facile: *le problème n'était pas — à résoudre*, il problema non era facile da risolvere; *c'est trop — de nier*, è troppo facile negare **3.** (*fam.*) (*usato spec. con una negazione*) indulgente, accomodante; compiacente: *un caractère pas —*, un carattere difficile; *une mère pas —*, una madre esigente.

commode[2], *s.f.* cassettone (*m.*), comò (*m.*).

Commode[3], *no.pr.m.* (*st.*) Commodo.

commodément [kɔmɔdemɑ̃], *av.* comodamente.

commodité [kɔmɔdite], *s.f.* **1.** comodità || *à votre —*, quando vorrete, con vostro comodo **2.** *pl.* agi (*m.*); latrine.

commodore [kɔmɔdɔ:r], *s.m.* (*mar.*) commodoro.

commotion [kɔmmosjɔ̃], *s.f.* **1.** commozione: *— cérébrale*, commozione cerebrale **2.** scossa; sommovimento (*m.*): *—* (*électrique*), scossa (elettrica); *les tremblements de terre ne sont que des commotions de l'écorce terrestre*, i terremoti non sono altro che sommovimenti della crosta terrestre **3.** (*fig.*) scossa, colpo (*m.*).

commotionner [kɔmmosjɔne], *v.t.* provocare un trauma (psichico) (a); scuotere, sconvolgere: *il a été commotionné par un accident de voiture*, ha subito un grave trauma in seguito a un incidente d'auto.

commuabilité [kɔmmɥabilite], *s.f.* commutabilità.

commuable [kɔmmɥabl], *ag.* commutabile.

commuer [kɔmmɥe], *v.t.* (*dir.*) commutare.

commun [kɔmœ̃], *f.* **commune** [kɔmyn], *ag.* comune (*anche fig.*): *l'opinion commune*, l'opinione comune; *le bien —*, il bene comune; *un de nos amis communs*, un nostro comune amico; *une intelligence commune*, un'intelligenza comune, mediocre; *des manières communes*, modi ordinari || *sens —*, senso comune; *il n'a pas le sens —*, non ha buon senso || *lieu —*, luogo comune, banalità || *nom —*, (*gramm.*) nome comune || *droit —*, diritto comune || *d'un — accord*, di comune accordo || *à frais communs*, a spese comuni ♦ *s.m.* **1.** comune, maggior parte: *le — des hommes* (o *des mortels*), il comune degli uomini, la maggior parte degli uomini; *un homme du —*, (*ant.*) un uomo di basso ceto || *en —*, in comune || *hors du —*, fuori del comune **2.** (*liturgia*) comune **3.** *pl.* dipendenze (*f.*) (di una casa di campagna).

communal [kɔmynal], *pl.* **communaux** [kɔmyno], *ag.* comunale.

communalisation [kɔmynalizasjɔ̃], *s.f.* municipalizzazione.

communaliser [kɔmynalize], *v.t.* municipalizzare.

communard [kɔmyna:r], *f.* **communarde** komynard], *ag.* e *s.m.* (*st.francese*) comunardo.

communautaire [kɔmynotɛ:r], *ag.* comunitario.

communauté [kɔmynote], *s.f.* **1.** comunità: — *religieuse*, comunità religiosa || *Communauté Economique Européenne*, Comunità Economica Europea || *la Communauté*, la Comunità Francese **2.** comunanza; (*dir.*) comunione: — *d'intérêts*, comunanza d'interessi; — *de biens*, (*dir.*) comunione di beni.

communaux [kɔmyno], *s.m.pl.* beni comunali.

commune [kɔmyn], *s.f.* **1.** comune (*m.*), municipio (*m.*): *les employés de la* —, gli impiegati comunali **2.** *la Commune*, (*st.francese*) la Comune.

communément [kɔmynemɑ̃], *av.* comunemente, generalmente.

communiant [kɔmynjɑ̃], *s.m.* comunicando || **communiante** [kɔmynjɑ̃:t], *s.f.* comunicanda.

communicable [kɔmynikabl], *ag.* **1.** comunicabile **2.** trasferibile: *droit* —, diritto trasferibile.

communicant [kɔmynikɑ̃], *f.* **communicante** [kɔmynikɑ̃:t], *ag.* comunicante.

communicatif [kɔmynikatif], *f.* **communicative** [kɔmynikati:v], *ag.* comunicativo.

communication [kɔmynikasjɔ̃], *s.f.* comunicazione: *moyens de* —, mezzi di comunicazione; — *par chemin de fer*, comunicazione ferroviaria; *porte de* —, porta di comunicazione; *se mettre en* — *avec qqn.*, mettersi in comunicazione con qlcu.; — *téléphonique*, comunicazione telefonica; — *interne, interurbaine*, comunicazione interna, interurbana; *j'ai une* — *à vous faire*, ho una comunicazione da farle || — *de pièces*, (*dir.*) esibizione di documenti.

communier [kɔmynje], *v.i.* **1.** comunicarsi, ricevere la comunione **2.** essere in comunione (d'idee, di sentimenti, ecc.) ♦ *v.t.* comunicare, amministrare il sacramento dell'Eucarestia (a).

communion [kɔmynjɔ̃], *s.f.* **1.** comunione, unione spirituale: *la* — *des fidèles*, la comunione dei fedeli; — *des saints*, comunione dei santi **2.** (*dir.*) comunione: — *des biens*, comunione di beni **3.** (*teol.*) Comunione.

communiqué [kɔmynike], *s.m.* comunicato.

communiquer [kɔmynike], *v.t.* **1.** comunicare: — *une nouvelle*, comunicare una notizia; — *ses intentions*, comunicare le proprie intenzioni **2.** trasmettere, comunicare: — *un mouvement*, trasmettere un movimento; — *sa joie*, comunicare la propria gioia **3.** produrre, esibire: — *des pièces*, produrre documenti ♦ *v.i.* **1.** comunicare: — *par lettre*, comunicare per lettera **2.** essere comunicante, comunicare: *ma chambre communique avec celle de mes parents*, la mia camera comunica con quella dei miei genitori || **se communiquer**, *v.r.reciproco* scambiarsi: *se* — *des idées*, scambiarsi delle idee.

communisant [kɔmynizɑ̃], *f.* **communisante** [kɔmynizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* simpatizzante comunista.

communisme [kɔmynism], *s.m.* comunismo.

communiste [kɔmynist], *ag.* e *s.m.* e *f.* **1.** comunista **2.** (*dir.*) comunista, proprietario in comune.

commutateur [kɔmytatœ:r], *s.m.* (*elettr.*) commutatore: — *à couteaux*, commutatore a coltelli; — *inverseur*, commutatore d'inversione; — *à culbuteur*, commutatore oscillante.

commutatif [kɔmytatif], *f.* **commutative** [kɔmytati:v], *ag.* commutativo.

commutation [kɔmytasjɔ̃], *s.f.* commutazione.

commutatrice [kɔmytatris], *s.f.* (*elettr.*) commutatrice.

Comores, les [lekɔmɔ:r], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) le Comore.

comourant [kɔmurɑ̃], *s.m.* (*dir.*) commoriente.

compacité [kɔ̃pasite], *s.f.* compattezza.

compact [kɔ̃pakt], *ag.* compatto: *une terre compacte*, un terreno compatto; *une foule compacte*, una folla compatta; *majorité compacte*, maggioranza compatta.

compagne [kɔ̃paɲ], *s.f.* compagna.

compagnie [kɔ̃paɲi], *s.f.* **1.** compagnia: *tenir* — *à qqn.*, tenere compagnia a qlcu.; *être en bonne* —, essere in buona compagnia; *fausser* — *à qqn.*, piantare in asso qlcu. || *dame de* —, dama di compagnia || *en* (o rar. *de*) —, in compagnia **2.** (*gruppo di persone; società*) compagnia: *une joyeuse* —, un'allegra compagnia; — *d'assurances*, compagnia di assicurazioni; — *de chemin de fer*, compagnia ferroviaria; — *de navigation* (o *maritime*), compagnia, società di navigazione; *Compagnie des Indes*, Compagnia delle Indie || *la Compagnie de Jésus*, la Compagnia di Gesù || *la noble Compagnie*, l'Accademia di Francia || *Dubois et* — (abbr. *Dubois et C^ie^*), Dubois e Compagni (*abbr.* Dubois & C.) **3.** (*mil.*) compagnia.

compagnon [kɔ̃paɲɔ̃], *s.m.* **1.** compagno: — *d'armes*, compagno d'armi, commilitone; — *de route*, compagno di viaggio || *un bon* —, un buontempone || *traiter de pair à* —, trattare da pari a pari || *être pair et* —, essere come pane e cacio **2.** lavoratore dipendente; operaio (specializzato); lavorante **3.** (*ant.*) affiliato a una corporazione fra lavoratori dipendenti; artigiano.

compagnonnage [kɔ̃paɲɔna:ʒ], *s.m.* **1.** attività di lavoratore dipendente **2.** (*ant.*) corporazione (*f.*) (di lavoratori dipendenti); arti minori.

comparable [kɔ̃parabl], *ag.* paragonabile.

comparaison [kɔ̃parɛzɔ̃], *s.f.* paragone (*m.*); confronto (*m.*): *il n'y a pas de* —, non c'è paragone, confronto; *établir une* —, fare un paragone; *termes, degrés de* —, (*gramm.*) termini, gradi di paragone || *en* — *de*, in confronto di, a paragone di || *sans* —, senza paragone; per non fare paragoni || — *n'est pas raison*, (*prov.*) non tutti i paragoni reggono.

comparaître [kɔ̃parɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* comparire: — *devant les juges*, comparire dinanzi ai giudici.

comparant [kɔ̃parɑ̃], *f.* **comparante** [kɔ̃parɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) comparente.

comparateur [kɔ̃paratœ:r], *s.m.* (*strum.*) comparatore.

comparatif [kɔ̃paratif], *f.* **comparative** [kɔ̃parati:v], *ag.* comparativo: *tableau* —, quadro comparativo; *proposition comparative*, (*gramm.*) proposizione comparativa ♦ *s.m.* (*gramm.*) comparativo: — *de supériorité, d'infériorité, d'égalité*, comparativo di maggioranza, di minoranza, di uguaglianza; — *de qualité, de quantité*, comparativo di qualità, di quantità.

comparatiste [kɔ̃paratist], *s.m.* comparatista.

comparativement [kɔ̃parativmɑ̃], *av.* in paragone.

comparé [kɔ̃pare], *ag.* comparato: *littératures comparées*, letterature comparate.

comparer [kɔ̃pare], *v.t.* paragonare; confrontare, mettere a confronto; riscontrare: — *un livre avec* (o *à*) *un autre*, confrontare un libro con un altro; — *la vie à un songe*, paragonare la vita a un sogno.

comparoir [kɔ̃parwa:r], *v.i.dif.* (*usato solo all'inf.*) (*dir.*) comparire.

comparse [kɔ̃pars], *s.m.* e *f.* comparsa (*anche fig.*).

compartiment [kɔ̃partimɑ̃], *s.m.* **1.** compartimento; scompartimento: — *de 1^ère^ classe*, (*ferr.*) scompartimento di prima classe || — *étanche*, (*mar.*) compartimento stagno; — *machines*, locale macchine; — *moteur*, locale motore **2.** scomparto; riquadro.

compartimentage [kɔ̃partimɑ̃ta:ʒ], *s.m.* compartizione (*f.*); scompartimento.

compartimenter [kɔ̃partimɑ̃te], *v.t.* compartire; scompartire.

comparu [kɔ̃pary], *p.p.* di **comparaître**.

comparution [kɔ̃parysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) comparizione: *mandat de* —, mandato di comparizione.

compas [kɔ̃pɑ], *s.m.* **1.** compasso: — *de réduction*, compasso di riduzione; — *à balustre*, compasso a balaustro; — *à verge*, compasso a verga || *avoir le* — *dans l'œil*, (*fig.*) avere un occhio infallibile **2.** (*mar.*) compasso, bussola (*f.*): — *de relèvement*, bussola di rilevamento; — *de route*, bussola di rotta; — *gyroscopique*, bussola giroscopica **3.** (*argot*) passo; gamba (*f.*): *allonger le* —, affrettare il passo || *avoir un bon* —, essere di buona gamba.

compassé [kɔ̃pase], *ag.* compassato.

compassement [kɔ̃pasmɑ̃], *s.m.* **1.** contegno compassato **2.** (*rar.*) il compassare, il misurare col compasso.

compasser [kɔ̃pase], *v.t.* **1.** compassare, misurare col compasso **2.** (*fig.*) ponderare, compassare.

compassion [kɔ̃pasjɔ̃], *s.f.* compassione.

compatibilité [kɔ̃patibilite], *s.f.* compatibilità.

compatible [kɔ̃patibl], *ag.* compatibile.

compatir [kɔ̃pati:r], *v.i.* **1.** compatire (ql.co.), compiangere (ql.co.): — *aux malheurs de qqn.*, compatire le disgrazie di qlcu. **2.** (*ant.*) accordarsi, conciliarsi.

compatissant [kɔ̃patisɑ̃], *f.* **compatissante** [kɔ̃patisɑ̃:t], *ag.* compassionevole; comprensivo; amorevole: *une âme compatissante*, un animo compassionevole; *des soins compatissants*, delle cure amorevoli; *être — envers* (o *pour*) *qqn.*, essere comprensivo con qlcu.

compatriote [kɔ̃patriɔt], *s.m.* compatriota; compaesano ♦ *s.f.* compatriota; compaesana.

compendieusement [kɔ̃pɑ̃djøzmɑ̃], *av.* (*ant.*) compendiosamente; in breve.

compendieux [kɔ̃pɑ̃djø], *f.* **compendieuse** [kɔ̃pɑ̃djø:z], *ag.* (*ant.*) compendioso.

compendium [kɔ̃pɛ̃djɔm], *s.m.* (*pl.invar.*) compendio.

compénétration [kɔ̃penetrasjɔ̃], *s.f.* compenetrazione.

compensable [kɔ̃pɑ̃sabl], *ag.* compensabile.

compensateur [kɔ̃pɑ̃satœ:r], *f.* **compensatrice** [kɔ̃pɑ̃satris], *ag.* compensatore || *pendule* —, pendolo compensato.

compensation [kɔ̃pɑ̃sasjɔ̃], *s.f.* **1.** compenso (*m.*): *il y a une — morale*, c'è un compenso morale; *à titre de* —, a titolo di compenso; *en* —, in compenso **2.** compensazione: — *judiciaire*, (*dir.*) compensazione giudiziaria; *caisse de* —, (*econ.*) cassa di compensazione; *chambre* (o *comptoir*) *de* —, (*Borsa*) camera di compensazione.

compensatoire [kɔ̃pɑ̃satwa:r], *ag.* compensatore, compensativo.

compensé [kɔ̃pɑ̃se], *ag. semelle compensée*, suola alta che forma un tutto unico con il tacco non incavato: *chaussures à semelles compensées*, scarpe ortopediche.

compenser [kɔ̃pɑ̃se], *v.t.* compensare: *elle compense sa laideur par une grande bonté*, compensa la sua bruttezza con una grande bontà; *il déteste le cinéma mais adore le théâtre: cela compense*, detesta il cinema ma in compenso adora il teatro || — *les dépenses*, (*dir.*) compensare le spese fra le parti || — *un compas*, (*mar*). compensare, regolare un compasso || *valeur compensée*, (*Banca*) valuta compensata.

compérage [kɔ̃pera:ʒ], *s.m.* **1.** comparaggio; connivenza (*f.*), complicità (*f.*) **2.** (*rar.*) comparatico.

compère [kɔ̃pɛ:r], *s.m.* **1.** compare, compagnone: *un joyeux* —, un buontempone; *être — et compagnon*, essere amici per la pelle **2.** (*teat.*) presentatore, animatore (di uno spettacolo di rivista, ecc.) **3.** compare (solo rispetto alla madrina e ai genitori del bambino) **4.** (*comm.*) aiuto del venditore.

compère-loriot, *pl.* **compères-loriots** [kɔ̃pɛrlɔrjo], *s.m.* (*med. pop.*) orzaiolo.

compétence [kɔ̃petɑ̃:s], *s.f.* **1.** competenza: *avoir de la* —, aver competenza; *manquer de* —, mancare di competenza; *cela n'est pas de ma* —, non è di mia competenza; *cela sort de sa* —, ciò esula dalla sua competenza; *la — d'un tribunal*, la competenza di un tribunale || *taux de* —, (*dir.*) limite della competenza per valore **2.** (*fam.*) persona competente.

compétent [kɔ̃petɑ̃], *f.* **compétente** [kɔ̃petɑ̃:t], *ag.* competente: *il n'est pas — en droit*, non è competente in diritto; *être — en la matière*, essere competente, preparato in materia.

compéter [kɔ̃pete] (*coniugato come* céder), *v.i.* competere; spettare.

compétiteur [kɔ̃petitœ:r], *s.m.* competitore; concorrente || **compétitrice** [kɔ̃petitris], *s.f.* competitrice; concorrente.

compétitif [kɔ̃petitif], *f.* **compétitive** [kɔ̃petiti:v], *ag.* competitivo; concorrenziale.

compétition [kɔ̃petisjɔ̃], *s.f.* competizione, gara.

compétitivité [kɔ̃petitivite], *s.f.* competitività.

compiégnois [kɔ̃pjeɲwa], *f.* **compiégnoise** [kɔ̃pjeɲwa:z], *ag.* di Compiègne || **Compiégnois**, *s.m.* abitante di Compiègne.

compilateur [kɔ̃pilatœ:r], *s.m.* compilatore.

compilation [kɔ̃pilasjɔ̃], *s.f.* compilazione.

compiler [kɔ̃pile], *v.t.* compilare.

compisser [kɔ̃pise], *v.t.* (*volg.*) scompisciare.

compitales [kɔ̃pital], *s.f.pl.* (*st.romana*) (feste) compitali.

complaignant [kɔ̃plɛɲɑ̃], *s.m.* (*dir.*) ricorrente.

complainte [kɔ̃plɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*letter.*) lamento (*m.*) **2.** (*dir.*) azione di manutenzione.

complaire [kɔ̃plɛ:r] (*coniugato come* plaire), *v.t.* e *i.* compiacere (a) || **se complaire**, *v.r.* compiacersi: *il se complaît à contredire*, si compiace di contraddire; *se — dans ses illusions*, cullarsi nelle illusioni; *se — parmi la crapule*, crogiolarsi nella crapula.

complaisamment [kɔ̃plɛzamɑ̃], *av.* con compiacenza; in modo compiacente.

complaisance [kɔ̃plɛzɑ̃:s], *s.f.* **1.** compiacenza; condiscendenza: *il l'a fait par pure* —, l'ha fatto per pura condiscendenza || *billet de* —, *signature de* —, (*dir.*) cambiale, firma di favore **2.** gentilezza, cortesia: *ayez la — de...*, abbia la gentilezza di..., faccia la cortesia di...; *faire acte de* —, far atto di cortesia **3.** compiacimento (*m.*); diletto (*m.*); soddisfazione; indulgenza: *se regarder avec* —, guardarsi con compiacimento; *sans aucune — envers soi-même*, senza alcuna indulgenza verso se stesso.

complaisant [kɔ̃plɛzɑ̃], *f.* **complaisante** [kɔ̃plɛzɑ̃:t], *ag.* **1.** compiacente; gentile, premuroso: *être — envers* (o *pour*) *qqn.*, essere gentile con qlcu. || *mari* —, marito compiacente **2.** indulgente; soddisfatto: *se regarder d'un air* —, guardarsi con aria soddisfatta.

complant [kɔ̃plɑ̃], *s.m.* (*ant.*) piantagione (*f.*); vigneto || *bail de* —, sorta di mezzadria di vigneti.

complanter [kɔ̃plɑ̃te], *v.t.* piantare (un terreno) con due o più varietà di alberi: — *une terre de vignes et de pommiers*, piantare un terreno a viti e a meli.

complément [kɔ̃plemɑ̃], *s.m.* **1.** complemento || *officier de* —, (*mil.*) ufficiale di complemento **2.** (*gramm.*) complemento: — *d'objet* (*direct*), complemento oggetto **3.** supplemento: *ordonner un — d'instruction*, disporre un supplemento di istruttoria.

complémentaire [kɔ̃plemɑ̃tɛ:r], *ag.* complementare.

complémentarité [kɔ̃plemɑ̃tarite], *s.f.* complementarità.

complet [kɔ̃plɛ], *f.* **complète** [kɔ̃plɛt], *ag.* **1.** completo: *l'œuvre complet* (o *l'œuvre complète*) *de Pascal*, l'opera completa di Pascal: *un athlète* —, un atleta completo; *un aliment* —, un alimento completo; *ruine complète*, rovina completa; *la fête fut complète*, la festa riuscì completamente; *un — idiot*, un cretino integrale || *c'est —!*, (*fam.*) ci mancava solo questo! || *pain* —, pane integrale **2.** pieno, completo: *l'hôtel est* —, l'albergo è al completo || *au* —, *au grand* —, al completo, al gran completo ♦ *s.m.* (*abbigl.*) completo.

complétement [kɔ̃pletmɑ̃], *s.m.* completamento.

complètement [kɔ̃plɛtmɑ̃], *av.* completamente, totalmente: *il est — fou*, è completamente pazzo; *je suis — trempé*, sono tutto bagnato || *aimer, vivre* —, (*letter.*) amare, vivere intensamente.

compléter [kɔ̃plete] (*coniugato come* céder), *v.t.* completare || **se compléter**, *v.r.reciproco* completarsi.

complétif [kɔ̃pletif], *f.* **complétive** [kɔ̃pleti:v], *ag.* (*gramm.*) completivo.

complexe [kɔ̃plɛks], *ag.* complesso: *problème, caractère* —, problema, carattere complesso; *nombres complexes*, (*mat.*) numeri complessi ♦ *s.m.* complesso: — *ventriculaire*, (*med.*) complesso ventricolare; — *d'infériorité*, — *d'Œdipe*, (*psic.*) complesso d'inferiorità, complesso di Edipo.

complexion [kɔ̃plɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** costituzione, complessione: — *faible*, costituzione debole **2.** temperamento (*m.*), carattere (*m.*): — *triste*, temperamento triste.

complexité [kɔ̃plɛksite], *s.f.* complessità.

complication [kɔ̃plikasjɔ̃], *s.f.* complicazione: *craindre* (o *redouter*) *une* —, temere una complicazione; *les complications de la bureaucratie*, le complicazioni della burocrazia; *j'ai été retenu par une petite* —, sono stato trattenuto da un contrattempo.

complice [kɔ̃plis], *ag.* e *s.m.* e *f.* complice; (*dir.*) correo, connivente.

complicité [kɔ̃plisite], *s.f.* complicità; correità.

complies [kɔ̃pli], *s.f.pl.* (*eccl.*) compieta (*sing.*).

compliment [kɔ̃plimɑ̃], *s.m.* **1.** complimento: *un — sincère*, un complimento sincero; *mes compliments!*, i miei complimenti!; *trêve de compliments!*, basta coi complimenti!; *faire — à qqn. de qq.ch.*, complimentarsi con qlcu. per ql.co. **2.** *pl.* omaggi, ossequi, saluti: *mes compliments à Monsieur votre père*, i miei omaggi a suo padre **3.** piccolo componimento d'occasione; discorsetto d'occasione.

complimenter [kɔ̃plimɑ̃te], *v.t.* complimentare: — *qqn. de* (o *pour*) *qq.ch.*, complimentarsi con qlcu. per ql.co. ♦ *v.i.* (*rar.*) far lodi.

complimenteur [kɔ̃plimɑ̃tœ:r], *f.* **complimenteuse** [kɔ̃plimɑ̃tø:z], *ag.* complimentoso ♦ *s.m.* chi fa troppi complimenti.

compliqué [kɔ̃plike], *ag.* complicato: *problème* —, problema complicato; *il a l'esprit* —, è un uomo dalla mente contorta.

compliquer [kɔ̃plike], *v.t.* complicare: *sa présence complique tout*, la sua presenza complica le cose || **se compliquer,** *v.r.* complicarsi: *la maladie se complique*, la malattia si complica.

complot [kɔ̃plo], *s.m.* complotto.

comploter [kɔ̃plɔte], *v.t.* e *i.* cospirare, congiurare, complottare.

comploteur [kɔ̃plɔtœ:r], *s.m.* cospiratore.

complu [kɔ̃ply], *p.p. invar.* di **complaire.**

compluvium [kɔ̃plyvjɔm], *s.m.* (*archeol.*) compluvio.

componction [kɔ̃pɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* compunzione: *d'un air de* —, con aria compunta.

componé [kɔ̃pɔne], *ag.* (*arald.*) composto: *bordure componée*, bordura composta.

comporte [kɔ̃pɔrt], *s.f.* bigoncia.

comportement [kɔ̃pɔrtəmɑ̃], *s.m.* comportamento, contegno || *psychologie du* —, (*psic.*) comportamentismo.

comporter [kɔ̃pɔrte], *v.t.* implicare, comportare: *toute entreprise comporte des difficultés*, ogni impresa implica delle difficoltà || **se comporter,** *v.r.* comportarsi: *se — en personne bien élevée*, comportarsi da persona educata.

composacées [kɔ̃pozase], *s.f.pl.* (*bot.*) composite.

composant [kɔ̃pozɑ̃], *f.* **composante** [kɔ̃pozɑ̃:t], *ag.* componente ♦ *s.m.* (*chim.*) componente.

composante [kɔ̃pozɑ̃:t], *s.f.* (*mat. fis.*) componente.

composé [kɔ̃poze], *ag.* **1.** composto: *l'appartement est — de trois pièces*, l'appartamento è composto di tre stanze; *mots composés*, (*gramm.*) parole composte; *temps* —, (*gramm.*) tempo composto; *feuille composée*, (*bot.*) foglia composta; *mouvements composés*, (*fis.*) moti composti **2.** (*fig. rar.*) compassato: *attitude composée*, atteggiamento compassato ♦ *s.m.* composto: — *azoïque*, (*chim.*) azocomposto; *composés phosphatés insecticides*, esteri fosforici (insetticidi).

composées [kɔ̃poze], *s.f.pl.* *V.* **composacées.**

composer [kɔ̃poze], *v.t.* comporre: *la famille se compose de trois personnes*, la famiglia è composta, consta di tre persone; — *des vers, des chansons*, comporre versi, canzoni || — *une page*, (*tip.*) comporre una pagina || *se — un visage*, fare una faccia di circostanza; — *son attitude*, studiare il proprio atteggiamento ♦ *v.i.* **1.** fare un compito in classe: *les élèves n'ont pas encore composé*, gli alunni non hanno ancora fatto un compito in classe; — *en mathématiques*, fare un compito in classe di matematica **2.** (*ant.*) venire a patti: — *avec sa conscience*, venire a patti con la propria coscienza.

composite [kɔ̃pozit], *ag.* **1.** (*arch.*) composito: (*ordre*) —, ordine composito **2.** (*fig.*) eterogeneo.

compositeur [kɔ̃pozitœ:r], *s.m.* **1.** (*mus. tip.*) compositore **2.** (*dir.*) arbitro: — *à l'amiable*, arbitro irrituale.

composition [kɔ̃pozisjɔ̃], *s.f.* **1.** composizione: *la — d'une équipe*, la composizione di una squadra; — *du lait, du sol*, composizione del latte, del terreno || — *des forces*, (*fis.*) composizione delle forze || — *espacée, approchée*, (*tip.*) composizione spaziata, avvicinata **2.** (*lett. mus.*) composizione, componimento (*m.*) **3.** (*scuola*) compito in classe; prova trimestrale; tema (*m.*): — *française*, compito in classe di francese, tema; — *de mathématiques, de physique*, compito in classe di matematica, di fisica **4.** accomodamento (*m.*), composizione, accordo (*m.*): *venir à* —, venire a un accordo; *c'est un homme de bonne* —, è un uomo con cui è facile andare d'accordo.

compost [kɔ̃pɔst], *s.m.* (*concime*) composta (*f.*), terricciato.

compostage [kɔ̃pɔsta:ʒ], *s.m.* (*agr.*) correzione di un terreno con terricciato.

composter[1] [kɔ̃pɔste], *v.t.* (*agr.*) correggere un terreno con terricciato.

composter[2], *v.t.* (*tip.*) comporre a mano.

composteur [kɔ̃pɔstœ:r], *s.m.* (*tip.*) compositoio.

compote [kɔ̃pɔt], *s.f.* **1.** (*cuc.*) composta **2.** (*fam.*) poltiglia: *réduire en* —, ridurre in poltiglia.

compotier [kɔ̃pɔtje], *s.m.* compostiera (*f.*).

compréhensibilité [kɔ̃preɑ̃sibilite], *s.f.* comprensibilità.

compréhensible [kɔ̃preɑ̃sibl], *ag.* comprensibile.

compréhensif [kɔ̃preɑ̃sif], *f.* **compréhensive** [kɔ̃preɑ̃si:v], *ag.* comprensivo.

compréhension [kɔ̃preɑ̃sjɔ̃], *s.f.* comprensione.

comprendre [kɔ̃prɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* **1.** capire, comprendere, intendere: — *à demi-mot*, comprendere al volo; *je comprends ton hésitation*, capisco la tua esitazione; *je comprends que j'ai eu tort*, capisco di aver sbagliato **2.** comprendere; contenere; racchiudere || **se comprendre,** *v.r. reciproco* capirsi, comprendersi.

comprenette [kɔ̃prənɛt], *s.f.* (*fam.*) comprendonio (*m.*): *avoir la — difficile*, essere duro di comprendonio.

compresse [kɔ̃prɛs], *s.f.* **1.** compressa (di garza) **2.** impacco (*m.*).

compresseur [kɔ̃prɛsœ:r], *ag.* (*mec.*) compressore: *rouleau* —, rullo compressore; compressore stradale ♦ *s.m.* (*mec.*) compressore: — *d'air, de gaz*, compressore d'aria, di gas; — *à basse, moyenne, haute pression*, compressore a bassa, media, alta pressione.

compressibilité [kɔ̃prɛsibilite], *s.f.* (*fis.*) compressibilità, comprimibilità.

compressible [kɔ̃prɛsibl], *ag.* compressibile, comprimibile.

compressif [kɔ̃prɛsif], *f.* **compressive** [kɔ̃prɛsi:v], *ag.* compressivo, comprimente.

compression [kɔ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* compressione (*anche scient.*) || — *du personnel*, riduzione del personale.

comprimable [kɔ̃primabl], *ag.* comprimibile.

comprimé [kɔ̃prime], *ag.* compresso: *air* —, aria compressa ♦ *s.m.* (*farm.*) compressa (*f.*), discoide.

comprimer [kɔ̃prime], *v.t.* **1.** comprimere: — *un liquide, un gaz*, comprimere un liquido, un gas **2.** (*fig.*) reprimere, trattenere, soffocare: — *ses sanglots*, reprimere, soffocare i singhiozzi.

compris [kɔ̃pri], *f.* **comprise** [kɔ̃pri:z], *p.p.* di **comprendre** ♦ *ag.* compreso, incluso: *cela fait 50.000 lires les indemnités comprises, les indemnités non comprises*, il tutto ammonta a 50.000 lire comprese le indennità, non comprese le indennità; *le service est* —, il servizio è compreso || *tout* —, tutto compreso || **y compris,** *l.prep.* compreso, incluso: *il a tout payé, y compris les indemnités*, ha pagato tutto, comprese le indennità || **non compris,** *l.prep.* non compreso, eccetto: *il a un million de revenu, non compris la maison où il loge,*

ha un milione di reddito, senza contare la casa dove abita.

comprometant [kɔ̃prɔmɛtɑ̃], *f.* **compromettante** [kɔ̃prɔmɛtɑ̃:t], *ag.* compromettente.

compromettre [kɔ̃prɔmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* compromettere: — *qqn.*, compromettere qlcu.; *il a compromis sa santé*, ha compromesso la sua salute || **se compromettre**, *v.r.* compromettersi.

compromis [kɔ̃prɔmi], *p.p.* di **compromettre.**

compromis, *s.m.* compromesso: *arriver à un* —, giungere a un compromesso.

compromission [kɔ̃prɔmisjɔ̃], *s.f.* compromissione.

compromissoire [kɔ̃prɔmiswa:r], *ag.* (*dir.*) compromissorio: *clause* —, clausola compromissoria.

comprotecteur [kɔ̃prɔtɛktœ:r], *s.m.* (*eccl.*) comprotettore.

comptabiliaire [kɔ̃tabiljɛ:r], *ag.* computistico.

comptabilisation [kɔ̃tabilizasjɔ̃], *s.f.* contabilizzazione.

comptabiliser [kɔ̃tabilize], *v.t.* contabilizzare, registrare, annotare (nei libri contabili).

comptabilité [kɔ̃tabilite], *s.f.* contabilità; computisteria; ragioneria: — *en partie simple, en partie double*, contabilità in partita semplice, in partita doppia; — *matières*, contabilità di magazzino; — *économique nationale*, contabilità economica nazionale; — *publique*, contabilità di Stato; — *administrative*, contabilità amministrativa || *chef de* —, capo contabile, ragioniere capo || *bureau de* —, ufficio di ragioneria e di contabilità.

comptable [kɔ̃tabl], *ag.* **1.** contabile: *machine* —, macchina contabile; *plan* —, programma contabile; *pièce* —, documento contabile || (*officier*) —, computista **2.** (*letter.*) responsabile: *être* — *de ses actions envers* (o *à*) *qqn.*, essere responsabile delle proprie azioni di fronte a qlcu. ♦ *s.m.* e *f.* contabile, computista: *aide* —, *chef* —, aiuto contabile, capo contabile || *expert* —, ragioniere.

comptage [kɔ̃ta:ʒ], *s.m.* conteggio: *le* — *des caisses*, il conteggio delle casse.

comptant [kɔ̃tɑ̃], *f.* **comptante** [kɔ̃tɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* contante: *argent* —, denaro contante || *prendre qq.ch. pour argent* —, prendere ql.co. per oro colato || (*au*) —, per, in contanti: *acheter, vendre au* —, acquistare, vendere in contanti; *payer* —, pagare in contanti.

compte [kɔ̃:t], *s.m.* **1.** conto: *le* — *des dépenses*, il calcolo delle spese: *le* — *était élevé*, il conto era alto; *avoir un* — *en banque*, avere un conto in banca; *régler un* — *avec qqn.*, (*anche fig.*) regolare un conto con qlcu.; *mettre au* (o *sur le*) — *de qqn.*, mettere sul conto di qlcu.; *tenir les comptes*, tenere i conti || *Cour des comptes*, Corte dei conti || *savoir qq.ch.* (o *en savoir long*) *sur le* — *de qqn.*, sapere ql.co., saperla lunga sul conto di qlcu. || *demander, rendre* — *de qq.ch.*, chieder, render conto di ql.co. || *n'avoir de comptes à rendre à personne*, non aver conti da rendere a nessuno || *se rendre* — *de qq.ch.*, rendersi conto di ql.co. || *tenir* — tener conto, considerare; *mettre* (o *faire entrer*) *en ligne de* —, prendere in considerazione || *être de* — *à demi avec qqn.*, dividere gli utili con qlcu. || *s'en tirer à bon* —, cavarsela con poco || *savoir* (*bien*) *son* —, sapere il fatto proprio || *recevoir son* —, ricevere quel che si merita; (*di domestici, ecc.*) essere liquidato, licenziato; *donner son* — *à qqn.*, licenziare ql.cu. || *avoir* (o *trouver*) *son* — *à qq.ch.*, avere il proprio tornaconto in ql.co. || *prendre sur* (o *à*) *son* —, prendere su di sé || *publication à* — *d'auteur*, pubblicazione a spese dell'autore || *pour le* — *de*, per conto di || *à* —, in acconto; a credito; *à bon* —, a buon mercato || *à ce* — (*-là*), a questa stregua || *en fin de* — (o *au bout du* —), in fin dei conti, alla fin fine || *tout* — *fait*, tutto sommato, tirate le somme || *à chacun son* —, a ciascuno il suo || *les bons comptes font les bons amis*, (*prov.*) patti chiari, amicizia lunga **2.** (*comm.*) conto: — *courant* (o *de dépôt*), conto corrente; — *de chèques postaux* (o — *courant postal*), conto corrente postale; — *à découvert*, conto scoperto; — *créditeur, débiteur*, conto creditore, debitore; — *plat*, conto infruttifero; — *conjoint* (o *à demi*), conto a più firme; — *en* (o *de*) *participation*, conto in partecipazione; — *personnel* (o *particulier*), conto personale; — *d'espèces* (o *de caisse*), conto cassa; — *d'avances*, conto anticipazioni; — *d'exploitation*, conto d'esercizio; — *de marchandises*, conto merci, conto magazzino; — *de ventes*, conto vendite; — *des profits et pertes*, conto profitti e perdite; — *d'ordre* (o *de méthode*), partita di giro; *relevé de* (o *arrêté de*) —, estratto conto; *solde de* —, saldo **3.** rendiconto: — *d'administration*, rendiconto dell'amministrazione di beni altrui **4.** — *rendu*, rendiconto, resoconto; (*giornalismo*) recensione (*f.*): *faire un* — *rendu*, fare un resoconto; (*giornalismo*) recensire.

compté [kɔ̃te], *ag.* contato: *ses jours sont comptés*, ha i giorni contati; *à pas comptés*, a passi misurati; (*fig.*) cautamente.

compte-fils [kɔ̃tfil], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ind. tessile*) contafili.

compte-gouttes [kɔ̃tgut], *s.m.* (*pl.invar.*) contagocce: *au* —, (*anche fig.*) col contagocce.

compte-secondes [kɔ̃tsəgɔ̃:d], *s.m.* (*pl.invar.*) contasecondi.

compter [kɔ̃te], *v.t.* **1.** contare; calcolare; conteggiare: *dans ce devoir, on ne compte plus les fautes*, in questo compito gli errori non si contano; *ils étaient cinq, sans* — *sa mère*, erano in cinque senza contare sua madre, oltre sua madre; *il faut* — *une heure pour faire cela*, bisogna calcolare un'ora per far ciò; — *la recette et la dépense*, calcolare le entrate e le uscite || — *les jours*, contare i giorni, non vedere l'ora || — *ses pas*, camminare a stento || — *tous les pas de qqn.*, seguire tutte le mosse di qlcu. || — *les morceaux à qqn.*, contare a qlcu. i bocconi che mangia **2.** annoverare: *je le compte parmi mes amis*, lo annovero tra i miei amici; *on peut le* — *parmi les plus beaux tableaux du siècle*, lo si può annoverare tra i più bei quadri del secolo **3.** giudicare, reputare, ritenere: *on le compte pour mort*, lo si tiene per morto, lo si ritiene morto **4.** contare, avere: *cette ville compte dix mille habitants*, quella città ha diecimila abitanti; *cette église compte plus de mille ans*, quella chiesa ha più di mille anni **5.** pagare: — *une somme à qqn.*, pagare una somma a qlcu. ♦ *v.i.* **1.** contare: *cet enfant sait* — *jusqu'à cent*, quel bambino sa contare sino a cento; *il compte sur ses doigts*, conta sulle dita || — *avec qqn., qq.ch.*, tenere conto di qlcu., di ql.co.: *il faut* — *avec l'opinion publique*, bisogna tener conto dell'opinione pubblica || *à* — *d'aujourd'hui*, a partire da oggi **2.** contare, valere; avere importanza: *ce qui compte, c'est l'amitié*, quel che conta è l'amicizia; *cela ne compte pas*, ciò non conta, non ha importanza; — *peu*, contar poco; *ne* — *pour rien*, non contare, non valere nulla **3.** contare, fare affidamento: *on ne peut pas* — *sur lui*, non si può contare su di lui **4.** proporsi, intendere; sperare: *je compte partir demain*, conto, mi propongo di partire domani; *que comptez-vous faire?*, che cosa intendete fare?

compte-secondes [kɔ̃tsəgɔ̃:d], *s.m.* (*pl.invar.*) contasecondi.

compte-tours [kɔ̃ttu:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) contagiri.

compteur [kɔ̃tœ:r], *f.* **compteuse** [kɔ̃tø:z], *ag.* che conta ♦ *s.m.* contatore: — *à gaz, à eau*, contatore del gas, dell'acqua; — *d'électricité*, contatore d'energia elettrica, elettrico; — *de pose*, (*foto.*) contatore di fotogrammi; — *de débit*, contatore di portata; — *à double tarif, à prépaiement*, contatore a doppia tariffa, a moneta; — *à maximum*, contatore di massima || — (*kilométrique*), (*aut.*) contachilometri; — *de vitesse*, (*aut.*) tachimetro.

comptine [kɔ̃tin], *s.f.* (*nei giochi infantili*) filastrocca (detta dai bambini mentre fanno la conta).

comptoir [kɔ̃twa:r], *s.m.* **1.** banco, bancone (di negozio) || — *de ventes*, (*econ.*) centro di vendita (di un cartello) **2.** istituto di credito, banco: — *d'escompte*,

banco di sconto **3.** filiale (*f.*) (di banca) **4.** agenzia commerciale, casa di commercio (all'estero).

compulsation [kɔ̃pylsasjɔ̃], *s.f.* (*arc.*) compulsazione.

compulser [kɔ̃pylse], *v.t.* **1.** (*dir.*) prendere in esame (atti di cancelleria): — *un document*, prender visione di un documento **2.** compulsare, consultare (libri, documenti, ecc.).

compulsoire [kɔ̃pylswa:r], *s.m.* (*dir.*) ordine giudiziario di produzione di atti pubblici: — *de délai*, stima della durata probabile del processo; termine per la comparizione del teste.

comput [kɔ̃pyt], *s.m.* computo ecclesiastico.

computation [kɔ̃pytasjɔ̃], *s.f.* computazione, computo (*m.*) (del tempo).

computer [kɔ̃pyte], *v.t.* computare.

computiste [kɔ̃pytist], *s.m.* (*st.*) funzionario addetto al computo ecclesiastico.

comtadin [kɔ̃tadɛ̃], *f.* **comtadine** [kɔ̃tadin], *ag.* (*st. geog.*) del Contado Venassino || *les Comtadins*, gli abitanti del Contado Venassino.

comtal [kɔ̃tal], *pl.* **comtaux** [kɔ̃to], *ag.* comitale.

comtat [kɔ̃ta], *s.m.* (*rar.*) contado, contea (*f.*).

comte [kɔ̃:t], *s.m.* conte.

comté [kɔ̃te], *s.m.* contea (*f.*).

comtesse [kɔ̃tɛs], *s.f.* contessa.

comtois [kɔ̃twa], *f.* **comtoise** [kɔ̃twa:z], *ag.* della Franca Contea || **Comtois**, *s.m.* abitante della Franca Contea.

con [kɔ̃], *ag.* e *s.m.* (*volg.*) fesso.

concassage [kɔ̃kasa:ʒ], *s.m.* frantumazione (*f.*), macinazione (*f.*): — *de pierres*, macinazione di pietre.

concassé [kɔ̃kase], *s.m.* pietrisco.

concasser [kɔ̃kase], *v.t.* frantumare, macinare.

concasseur [kɔ̃kasœ:r], *s.m.* frantoio, frantumatrice (*f.*): — *à charbon*, frantoio per carbone; — *giratoire*, frantoio rotativo.

concaténation [kɔ̃katenasjɔ̃], *s.f.* concatenazione.

concave [kɔ̃ka:v], *ag.* concavo.

concavité [kɔ̃kavite], *s.f.* concavità.

concéder [kɔ̃sede] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** concedere, accordare: — *une grande faveur*, concedere un grande favore **2.** concedere, ammettere: *tu* (*me*) *concéderas bien que j'ai raison*, ammetterai che ho ragione.

concentration [kɔ̃sɑ̃trasjɔ̃], *s.f.* **1.** concentrazione (*anche fig.*): *la* — *d'un liquide*, la concentrazione di un liquido; *ce travail exige une grande* —, questo lavoro esige una grande concentrazione **2.** concentramento (*m.*): — *de troupes*, concentramento di truppe || *camp de* —, campo di concentramento **3.** accentramento (*m.*): — *des pouvoirs*, accentramento dei poteri.

concentrationnaire [kɔ̃sɑ̃trasjɔnɛ:r], *ag.* relativo ai campi di concentramento.

concentré [kɔ̃sɑ̃tre], *ag.* **1.** concentrato **2.** (*fig.*) riservato, taciturno; attento, riflessivo.

concentrer [kɔ̃sɑ̃tre], *v.t.* concentrare (*anche fig.*): — *une solution*, concentrare una soluzione; *la loupe concentre les rayons du soleil*, la lente concentra i raggi solari; — *ses efforts*, concentrare i propri sforzi || **se concentrer**, *v.r.* concentrarsi.

concentrique [kɔ̃sɑ̃trik], *ag.* concentrico.

concentriquement [kɔ̃sɑ̃trikmɑ̃], *av.* concentricamente.

concept [kɔ̃sɛpt], *s.m.* (*fil.*) concetto.

conceptacle [kɔ̃sɛptakl], *s.m.* (*bot.*) concettacolo.

conception [kɔ̃sɛpsjɔ̃], *s.f.* **1.** concepimento (*m.*), concezione || *l'Immaculée Conception*, (*teol.*) l'Immacolata Concezione **2.** (*fig.*) concezione: *il a une* — *bizarre de la vie*, ha una strana concezione della vita.

conceptionnel, *f.* **conceptionnelle** [kɔ̃sɛpsjɔnɛl], *ag.* concezionale.

conceptisme [kɔ̃sɛptism], *s.m.* (*lett.*) concettismo.

conceptualisme [kɔ̃sɛptɥalism], *s.m.* (*fil.*) concettualismo.

conceptualiste [kɔ̃sɛptɥalist], *ag.* (*fil.*) concettualistico ♦ *s.m.* e *f.* concettualista.

conceptuel, *f.* **conceptuelle** [kɔ̃sɛptɥɛl], *ag.* (*fil.*) concettuale.

concernant [kɔ̃sɛrnɑ̃], *ag.* concernente.

concerner [kɔ̃sɛrne], *v.t.* riguardare, concernere: *cela me concerne*, questo mi riguarda; *en ce qui concerne...*, per quanto concerne, riguarda... || *concerne*, (*nell'intestazione delle lettere commerciali*) riferimento, oggetto.

concert [kɔ̃sɛ:r], *s.m.* **1.** concerto: *donner un* —, dare un concerto || *un* — *de protestations*, un coro di proteste **2.** accordo, concerto || *agir de* — *avec qqn.*, agire d'accordo, di concerto con qlcu.

concertant [kɔ̃sɛrtɑ̃], *f.* **concertante** [kɔ̃sɛrtɑ̃:t], *ag.* (*mus.*) concertante: *symphonie concertante*, sinfonia concertante.

concertato [kɔ̃sɛrtato], *ag.* (*mus.*) concertato.

concerter [kɔ̃sɛrte], *v.t.* concertare, combinare: *un plan bien concerté*, un piano ben concertato || **se concerter**, *v.r. reciproco* concertarsi, accordarsi, mettersi d'accordo.

concertina [kɔ̃sɛrtina], *s.f.* (*mus.*) concertina.

concertino [kɔ̃sɛrtino], *s.m.* (*mus.*) concertino.

concertiste [kɔ̃sɛrtist], *s.m.* e *f.* concertista.

concerto [kɔ̃sɛrto], *s.m.* (*mus.*) concerto: *concertos pour violon et orchestre*, concerti per violino e orchestra.

concesseur [kɔ̃sɛsœ:r], *s.m.* (*dir.*) concedente, concessore.

concessible [kɔ̃sɛsibl], *ag.* concedibile.

concessif [kɔ̃sɛsif], *f.* **concessive** [kɔ̃sɛsi:v], *ag.* (*gramm.*) concessivo.

concession [kɔ̃sɛsjɔ̃], *s.f.* concessione: — *minière*, concessione mineraria; *faire des concessions à qqn.*, fare delle concessioni a qlcu. || *armes de* —, (*arald.*) armi di concessione.

concessionnaire [kɔ̃sɛsjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* concessionario.

concetti [kɔ̃sɛti], *s.m.pl.* (*lett.*) concetti, arguzie (*f.*).

concevable [kɔ̃svabl], *ag.* concepibile.

concevoir [kɔ̃svwa:r] (*coniugato come* recevoir), *v.t.* concepire (*anche fig.*): — *un enfant*, concepire un figlio; — *une œuvre*, concepire un'opera; *le télégramme était ainsi conçu*, il telegramma era così concepito; — *de l'amitié pour qqn.*, concepire amicizia per qlcu.; *je ne conçois pas comment vous avez pu faire cela*, non riesco a capire come ha potuto fare ciò; *comment concevez-vous la chose?*, come concepite la faccenda?; *cela se conçoit facilement*, è molto comprensibile.

conchifère [kɔ̃kifɛ:r], *ag.* (*zool.*) conchifero || **conchifères**, *s.m.pl.* (*zool.*) conchiferi.

conchiforme [kɔ̃kiform], *ag.* conchiforme.

conchoïdal [kɔ̃kɔidal], *pl.* **conchoïdaux** [kɔ̃kɔido], *ag.* concoidale, concoide.

conchoïde [kɔ̃kɔid], *s.f.* (*mat.*) concoide.

conchylien [kɔ̃kiljɛ̃], *f.* **conchylienne** [kɔ̃kiljɛn], *ag.* (*geol.*) conchifero.

conchylioïde [kɔ̃kiljɔid], *ag.* conchiliforme.

conchyliologie [kɔ̃kiljɔlɔʒi], *s.f.* (*zool.*) conchiliologia.

concierge [kɔ̃sjɛrʒ], *s.m.* portiere, portinaio ♦ *s.f.* portiera, portinaia.

conciergerie [kɔ̃sjɛrʒəri], *s.f.* **1.** portineria || *la Conciergerie*, antica prigione parigina **2.** portierato (*m.*).

concile [kɔ̃sil], *s.m.* **1.** concilio: — *œcuménique*, concilio ecumenico **2.** *pl.* atti conciliari.

conciliable [kɔ̃siljabl], *ag.* conciliabile.

conciliabule [kɔ̃siljabyl], *s.m.* conciliabolo.

conciliaire [kɔ̃siljɛ:r], *ag.* conciliare.

conciliant [kɔ̃siljɑ̃], *f.* **conciliante** [kɔ̃siljɑ̃:t], *ag.* conciliante.

conciliateur [kɔ̃siljatœ:r], *f.* **conciliatrice** [kɔ̃siljatris], *ag.* e *s.m.* conciliatore.

conciliation [kɔ̃siljasjɔ̃], *s.f.* conciliazione: *petite* —, (*dir.*) conciliazione in via breve.

conciliatoire [kɔ̃siljatwa:r], *ag.* conciliativo.

concilier [kɔ̃silje], *v.t.* **1.** conciliare, mettere d'accordo **2.** guadagnare, conciliare: *se* — *la sympathie de tout le monde*, conciliarsi, accattivarsi la simpatia

di tutti || **se concilier,** *v.r.reciproco* (*rar.*) mettersi d'accordo.

concis [kɔ̃si], *f.* **concise** [kɔ̃si:z], *ag.* conciso.

concision [kɔ̃sizjɔ̃], *s.f.* concisione.

concitoyen [kɔ̃sitwajɛ̃], *s.m.* concittadino || **concitoyenne** [kɔ̃sitwajɛn], *s.f.* concittadina.

conclamation [kɔ̃klamasjɔ̃], *s.f.* (*st.romana*) conclamazione.

conclave [kɔ̃kla:v], *s.m.* (*eccl.*) conclave.

conclaviste [kɔ̃klavist], *s.m.* (*eccl.*) conclavista.

conclu [kɔ̃kly], *p.p.* di **conclure.**

concluant [kɔ̃klɥɑ̃], *f.* **concluante** [kɔ̃klɥɑ̃:t], *ag.* concludente.

conclure [kɔ̃kly:r] (pres. indic.: *je conclus*, ecc., *nous concluons*, ecc.; imperf. indic.: *je concluais*, ecc.; pass. rem.: *je conclus*, ecc.; fut. indic.: *je conclurai*, ecc.; condiz.: *je conclurais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je conclue*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je conclusse*, ecc.; p.pr.: *concluant*; p.p.: *conclu*; imperat.: *conclus, concluons, concluez*), *v.t.* e *i.* **1.** concludere: — *un contrat*, concludere un contratto; — *un pacte, une alliance*, contrarre un patto, un'alleanza; *les juges conclurent à l'acquittement*, i giudici si pronunziarono per l'assoluzione; *on conclut à un suicide*, conclusero che si trattava di suicidio; *ce témoignage conclut contre lui*, questa testimonianza gli è sfavorevole **2.** dedurre: *on ne peut rien — de tout cela*, non si può dedurre nulla da ciò **3.** (*dir.*) presentare le conclusioni.

conclusif [kɔ̃klyzif], *f.* **conclusive** [kɔ̃klyzi:v], *ag.* conclusivo.

conclusion [kɔ̃klysjɔ̃], *s.f.* **1.** conclusione: — *d'un traité*, conclusione di un trattato; *sa — est fausse*, la sua conclusione è errata || *en —*, in conclusione, concludendo **2.** deduzione **3.** *pl.* (*dir.*) conclusioni.

concombre [kɔ̃kɔ̃:br], *s.m.* cetriolo.

concomitamment [kɔ̃kɔmitamɑ̃], *av.* in modo concomitante.

concomitance [kɔ̃kɔmitɑ̃:s], *s.f.* concomitanza.

concomitant [kɔ̃kɔmitɑ̃], *f.* **concomitante** [kɔ̃kɔmitɑ̃:t], *ag.* concomitante.

concordance [kɔ̃kɔrdɑ̃:s], *s.f.* concordanza (*anche gramm.*).

concordant [kɔ̃kɔrdɑ̃], *f.* **concordante** [kɔ̃kɔrdɑ̃:t], *ag.* concordante, concorde || *structure concordante*, (*geol.*) struttura concordante.

concordat [kɔ̃kɔrda], *s.m.* **1.** (*dir.*) concordato: — *amiable, préventif*, concordato amichevole, preventivo; — *par abandon d'actif*, concordato con cessione delle attività ai creditori; — *dividende*, concordato con pagamento di una percentuale ai creditori **2.** (*eccl.*) concordato.

concordataire [kɔ̃kɔrdatɛ:r], *ag.* (*eccl. dir.*) concordatario.

concorde [kɔ̃kɔrd], *s.f.* concordia.

concorder [kɔ̃kɔrde], *v.i.* concordare.

concourant [kɔ̃kurɑ̃], *f.* **concourante** [kɔ̃kurɑ̃:t], *ag.* (*fis. geom.*) concorrente.

concourir [kɔ̃kuri:r] (*coniugato come* courir), *v.i.* **1.** concorrere: *tout concourt à son bonheur*, tutto concorre alla sua felicità; — *pour une chaire*, concorrere a una cattedra **2.** (*dir.*) concorrere, vantare analoghi diritti con altri.

concours [kɔ̃ku:r], *s.m.* concorso (*in tutti i significati*): — *hippique*, concorso ippico; *prendre part à un —*, prendere parte ad un concorso; *un grand — de peuple*, un grande concorso, una grande affluenza di popolo; *un fâcheux — de circonstances*, un malaugurato concorso di circostanze; *offrir son —*, offrire il proprio concorso, il proprio aiuto || *Concours Général*, concorso annuale fra i migliori allievi delle ultime classi dei licei francesi.

concouru [kɔ̃kury], *p.p.* di **concourir.**

concret [kɔ̃krɛ], *f.* **concrète** [kɔ̃krɛt], *ag.* e *s.m.* concreto (*in tutti i significati*): *le — et l'abstrait*, il concreto e l'astratto; *une aide concrète*, un aiuto concreto, sostanziale; *un esprit —*, una mente concreta, positiva; *huile concrète*, olio concreto, denso || *nom —*, (*gramm.*) nome concreto || *nombre —*, (*mat.*) numero concreto.

concréter [kɔ̃krete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** rendere concreto, consistente **2.** (*fig.*) concretizzare, concretare || **se concréter,** *v.r.* solidificarsi.

concrétion [kɔ̃kresjɔ̃], *s.f.* **1.** concrezione **2.** solidificazione.

concrétionné [kɔ̃kresjɔne], *ag.* (*geol. min.*) concrezionato.

concrétiser [kɔ̃kretize], *v.t.* concretare, concretizzare.

conçu [kɔ̃sy], *p.p.* di **concevoir.**

concubin [kɔ̃kybɛ̃], *f.* **concubine** [kɔ̃kybin], *ag.* e *s.m.* concubino || **concubine,** *s.f.* concubina.

concubinage [kɔ̃kybina:ʒ], *s.m.* concubinato.

concubinat [kɔ̃kybina], *s.m.* (*st.romana*) concubinato.

concupiscence [kɔ̃kypisɑ̃:s], *s.f.* concupiscenza.

concupiscent [kɔ̃kypisɑ̃], *f.* **concupiscente** [kɔ̃kypisɑ̃:t], *ag.* concupiscente.

concupiscible [kɔ̃kypisibl], *ag.* concupiscibile.

concurremment [kɔ̃kyramɑ̃], *av.* **1.** in concorrenza **2.** unitamente, congiuntamente.

concurrence [kɔ̃kyrɑ̃:s], *s.f.* concorrenza: — *déloyale*, concorrenza sleale; *entrer en — avec qqn.*, entrare in concorrenza con qlcu. || *libre —*, (*econ.*) libera concorrenza || *jusqu'à — de...*, fino alla concorrenza di...

concurrencer [kɔ̃kyrɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* fare concorrenza (a).

concurrent [kɔ̃kyrɑ̃], *f.* **concurrente** [kɔ̃kyrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* e *f.* concorrente.

concurrentiel, *f.* **concurrentielle** [kɔ̃kyrɑ̃sjɛl], *ag.* concorrenziale, concorrente.

concussion [kɔ̃kysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) concussione.

concussionnaire [kɔ̃kysjɔnɛ:r], *ag.* (*dir.*) colpevole di concussione.

condamnable [kɔ̃danabl], *ag.* condannabile.

condamnation [kɔ̃danasjɔ̃], *s.f.* condanna (*anche fig.*): — *à mort*, condanna a morte; *il a prononcé sa propre —*, ha pronunciato la propria condanna || *passer —*, (*dir.*) confessarsi colpevole.

condamnatoire [kɔ̃danatwa:r], *ag.* condannatorio.

condamné [kɔ̃dane], *ag.* e *s.m.* condannato.

condamner [kɔ̃dane], *v.t.* condannare: — *un criminel*, condannare un criminale; — *la conduite de qqn.*, condannare la condotta di qlcu.; *l'Académie condamne cet usage*, l'Accademia riprova quest'uso; — *à l'immobilité*, costringere all'immobilità; *les médecins l'ont condamné*, i medici l'hanno condannato || — *une porte, une fenêtre*, (*edil.*) condannare una porta, una finestra.

condensabilité [kɔ̃dɑ̃sabilite], *s.f.* condensabilità.

condensable [kɔ̃dɑ̃sabl], *ag.* condensabile.

condensateur [kɔ̃dɑ̃satœ:r], *s.m.* condensatore: — *électrique*, condensatore elettrico; — *d'accord*, (*rad.*) condensatore di sintonia.

condensation [kɔ̃dɑ̃sasjɔ̃], *s.f.* condensazione.

condensé [kɔ̃dɑ̃se], *ag.* condensato: *lait —*, latte condensato ♦ *s.m.* compendio, riassunto.

condenser [kɔ̃dɑ̃se], *v.t.* condensare (*anche fig.*): *le gel condense l'eau*, il gelo condensa l'acqua; — *un livre*, condensare un libro || **se condenser,** *v.r.* condensarsi.

condenseur [kɔ̃dɑ̃sœ:r], *s.m.* condensatore: — *de vapeur*, condensatore di vapore; — *optique*, condensatore ottico.

condescendance [kɔ̃dɛsɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* condiscendenza.

condescendant [kɔ̃dɛsɑ̃dɑ̃], *f.* **condescendante** [kɔ̃dɛsɑ̃dɑ̃:t], *ag.* condiscendente: *un air —*, un'aria di degnazione.

condescendre [kɔ̃dɛsɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.i.* (ac)condiscendere: — *aux désirs de qqn.*, accondiscendere ai desideri di qlcu.

condescendu [kɔ̃dɛsɑ̃dy], *p.p.* di **condescendre.**

condiment [kɔ̃dimɑ̃], *s.m.* condimento.

condisciple [kɔ̃disipl], *s.m.* condiscepolo.

condition [kɔ̃disjɔ̃], *s.f.* condizione (*in tutti i significati*): *ne pas être en — de faire qq.ch.*, non essere in condizione di fare ql.co.; *être en bonne* — (o *dans de bonnes conditions*), essere in buone condizioni; *tu as toutes les conditions requises*, hai tutti i requisiti richiesti; *dans ces conditions, vous pouvez partir*, stando così le cose, potete partire; *quelles sont vos conditions?*, quali sono le vostre condizioni?; *faire ses conditions*, porre le proprie condizioni; *un homme de basse* —, un uomo di umile condizione; *des gens de* —, (*ant.*) gente di condizione, di elevata posizione sociale || *acheter à* —, comprare con riserva di gradimento || *entrer en* —, (*ant.*) entrare in servizio || — *potestative, tacite, suspensive*, (*dir.*) condizione potestativa, tacita, sospensiva || *sous* —, sotto condizione || *sans conditions*, senza condizioni, incondizionatamente || *à — de*, a condizione di, a patto di || *à — que*, a condizione che, a patto che; *je lui écrirai à — qu'il me réponde*, gli scriverò a patto che mi risponda.

conditionné [kɔ̃disjɔne], *ag.* **1.** condizionato: *air* —, aria condizionata; *réflexe* —, riflesso condizionato **2.** (*ant.*) proporzionato.

conditionnel, *f.* **conditionnelle** [kɔ̃disjɔnɛl], *ag.* condizionale: *liberté conditionnelle*, libertà condizionale ♦ *s.m.* (*gramm.*) condizionale.

conditionnellement [kɔ̃disjɔnɛlmɑ̃], *av.* condizionatamente.

conditionnement [kɔ̃disjɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** condizionamento; condizionatura (*f.*): — *de l'air*, condizionamento dell'aria; — *des fibres textiles*, condizionatura delle fibre tessili **2.** confezione (*f.*), condizionamento: — *des fruits*, condizionamento della frutta.

conditionner [kɔ̃disjɔne], *v.t.* **1.** condizionare: — *l'air*, condizionare l'aria **2.** confezionare, condizionare: — *un produit*, confezionare una merce.

conditionneur [kɔ̃disjɔnœ:r], *f.* **conditionneuse** [kɔ̃disjɔnø:z], *ag.* condizionatore ♦ *s.m.* (*operaio*) condizionatore.

condoléances [kɔ̃doleɑ̃:s], *s.f.pl.* condoglianze.

condominium [kɔ̃dɔminjɔm], *s.m.* (*dir. internazionale*) condominio.

condomois [kɔ̃dɔmwa], *f.* **condomoise** [kɔ̃dɔmwa:z], *ag.* di Condom || **Condomois**, *s.m.* abitante di Condom.

condor [kɔ̃dɔ:r], *s.m.* (*zool.*) condor.

condottiere [kɔ̃dɔtjɛ:r], *pl.* **condottieri** [kɔ̃dɔtjeri], *s.m.* (*st.mil.*) condottiero, capitano di ventura.

conductance [kɔ̃dyktɑ̃:s], *s.f.* (*elettr.*) conduttanza.

conducteur [kɔ̃dyktœ:r], *f.* **conductrice** [kɔ̃dyktris], *ag.* conduttore: *fil* —, (*anche fig.*) filo conduttore; *substance conductrice*, (*fis.*) sostanza conduttrice ♦ *s.m.* **1.** conduttore; (*di veicolo*) conducente; (*ferr.*) macchinista; (*di macchina utensile, ecc.*) manovratore; (*tip.*) capo-macchina **2.** (*ant.*) conduttore, guida || — *de travaux*, capo cantiere **3.** (*fis. elettr.*) conduttore **4.** locatario, affittuario.

conductibilité [kɔ̃dyktibilite], *s.f.* (*fis.*) conducibilità.

conductible [kɔ̃dyktibl], *ag.* (*fis.*) conduttivo, conducibile.

conduction [kɔ̃dyksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fis.*) conduzione **2.** locazione, affitto (*m.*).

conductivité [kɔ̃dyktivite], *s.f.* (*fis.*) conduttività.

conductimétrie [kɔ̃dyktimetri], *s.f.* (*chim.*) conduttimetria.

conduire [kɔ̃dɥi:r] (pres. indic.: *je conduis*, ecc., *nous conduisons*, ecc.; imperf. indic.: *je conduisais*, ecc.; pass. rem.: *je conduisis*, ecc.; fut. indic.: *je conduirai*, ecc.; condiz.: *je conduirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je conduise*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je conduisisse*, ecc.; p.pr.: *conduisant*; p.p.: *conduit*; imperat.: *conduis, conduisons, conduisez*), *v.t.* **1.** condurre: — *un enfant à l'école*, accompagnare, condurre un bambino a scuola; — *au désespoir*, condurre alla disperazione **2.** — (*la voiture*), guidare (l'automobile): *permis de* —, patente di guida || **se conduire**, *v.r.* condursi, comportarsi.

conduit [kɔ̃dɥi], *p.p.* di **conduire**.

conduit, *s.m.* condotto: — *de décharge*, condotto di scarico; — *auditif*, (*anat.*) condotto auditivo.

conduite [kɔ̃dɥit], *s.f.* **1.** condotta; comportamento (*m.*): *bonne, mauvaise* —, buona, cattiva condotta; *ligne de* —, linea di condotta; *mériter un zéro de* —, meritare zero in condotta || *faire une — de Grenoble à qqn.*, cacciare qlcu. in malo modo **2.** condotta, guida, comando (*m.*); direzione: *être chargé de la — des travaux*, essere incaricato della direzione dei lavori; *sous la — de*, sotto la guida, il comando di || *faire un bout de — à qqn.*, (*fam.*) accompagnare qlcu. per un pezzo di strada **3.** (*aut.*) guida: — *à droite, à gauche*, guida a destra, a sinistra; — *intérieure*, berlina; *leçons de* —, lezioni di guida; — *assistée*, servosterzo **4.** (*mec.*) conduttura; (*idraulica*) condotta: — *forcée*, condotta forzata; — *de vapeur*, tubolatura di vapore **5.** (*ant.*) condotta (di lavoro letterario, artistico, ecc.).

conduplicatif [kɔ̃dyplikatif], *f.* **conduplicative** [kɔ̃dyplikati:v], *ag.* (*bot.*) conduplicato.

condyle [kɔ̃dil], *s.m.* (*anat.*) condilo.

condylome [kɔ̃dilom], *s.m.* (*med.*) condiloma.

cône [ko:n], *s.m.* **1.** cono: — *tronqué* (o *tronc de* —), (*geom.*) tronco di cono; — *de révolution*, (*mat.*) cono di rotazione; *cônes de la rétine*, (*anat.*) coni retinici; — *d'ombre*, (*astr.*) cono d'ombra; — *de déjection*, (*geog.*) cono di deiezione, conoide alluvionale; — *volcanique*, (*geog.*) cono vulcanico || — *de Seger*, (*tec.*) cono di Seger || — *de combat*, (*mar.*) testa carica (del siluro); — *d'exercice*, (*mar.*) testa da esercizio (del siluro) **2.** (*bot.*) pigna (*f.*) (di conifere); cono (del luppolo) **3.** (*zool.*) conus.

cône-poulie, *pl.* **cônes-poulies** [konpuli], *s.m.* (*tec.*) cono di pulegge.

confabuler [kɔ̃fabyle], *v.i.* (*ant.*) confabulare.

confection [kɔ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** preparazione; confezione, fattura (di oggetti d'abbigliamento): *voilà des gâteaux de ma* —, ecco dei dolci che ho preparato io stessa **2.** (*abbigl.*) industria della confezione (in serie); *pl.* confezioni: *robe de* —, vestito fatto in serie; *confections pour hommes, pour dames*, confezioni per uomo, donna; *maison de confections*, negozio di abbigliamento, di confezioni.

confectionner [kɔ̃fɛksjɔne], *v.t.* **1.** preparare: — *un plat, un gâteau*, preparare un piatto, un dolce **2.** confezionare (un abito).

confectionneur [kɔ̃fɛksjɔnœ:r], *s.m.* confezionatore; (*di abiti, ecc.*) confezionista || **confectionneuse** [kɔ̃fɛksjɔnø:z], *s.f.* confezionatrice; (*di abiti, ecc.*) confezionista.

confédéral [kɔ̃federal], *pl.* **confédéraux** [kɔ̃federo], *ag.* confederale.

confédératif [kɔ̃federatif], *f.* **confédérative** [kɔ̃federati:v], *ag.* confederativo.

confédération [kɔ̃federasjɔ̃], *s.f.* confederazione: *Confédération Helvétique*, Confederazione Elvetica; *Confédération Générale du Travail*, Confederazione Generale del Lavoro.

confédéré [kɔ̃federe], *ag.* e *s.m.* confederato.

confédérer [kɔ̃federe] (*coniugato come* céder), *v.t.* confederare || **se confédérer**, *v.r.* confederarsi.

conférence [kɔ̃ferɑ̃:s], *s.f.* conferenza: *être en* —, essere in riunione, in seduta || — *de presse*, conferenza stampa || *Conférence sur le désarmement*, Conferenza per il disarmo.

conférencier [kɔ̃ferɑ̃sje], *s.m.* conferenziere || **conférencière** [kɔ̃ferɑ̃sjɛ:r], *s.f.* conferenziera.

conférer [kɔ̃fere] (*coniugato come* céder), *v.i.* conferire, intrattenersi: *il conféra de l'affaire avec son avocat*, conferì sull'argomento con il suo avvocato ♦ *v.t.* **1.** conferire; concedere: — *un mandat*, conferire un mandato **2.** (*ant.*) collazionare (dei testi).

conferve [kɔ̃fɛrv], *s.f.* (*bot.*) conferva.

confesse [kɔ̃fɛs], *s.f. aller à* —, andare a confessarsi; *revenir de* —, essere appena stati a confessarsi.

confesser [kɔ̃fɛse], *v.t.* **1.** confessare: — *ses péchés,* confessare i propri peccati; *le prêtre confesse les pénitents,* il prete confessa i penitenti; *il a confessé son crime,* ha confessato il delitto; *je confesse mon ignorance,* confesso la mia ignoranza || *c'est le diable à —,* è cosa dura, difficile da confessare || *péché confessé est à moitié pardonné,* (*prov.*) peccato confessato, mezzo perdonato **2.** professare (una fede, delle credenze) **3.** (*pop.*) costringere a dire la verità, far cantare || **se confesser,** *v.r.* confessarsi.

confesseur [kɔ̃fɛsœ:r], *s.m.* confessore || *les confesseurs de la foi,* (*st.relig.*) i confessori.

confession [kɔ̃fɛsjɔ̃], *s.f.* confessione || *on lui donnerait le bon Dieu sans —,* (*iron.*) sembra un angioletto; (*di donna*) è una gattamorta.

confessionnal [kɔ̃fɛsjɔnal], *pl.* **confessionaux** [kɔ̃fɛsjɔno], *s.m.* confessionale.

confessionnalisme [kɔ̃fɛsjɔnalism], *s.m.* confessionalismo.

confessionnel, *f.* **confessionnelle** [kɔ̃fɛsjɔnɛl], *ag.* confessionale.

confessionniste [kɔ̃fɛsjɔnist], *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) confessionista.

confessoire [kɔ̃fɛswa:r], *ag.* (*dir.*) confessorio.

confetti [kɔ̃fɛti], *s.m.pl.* coriandoli.

confiance [kɔ̃fjɑ̃:s], *s.f.* fiducia: *avoir grande — en qqn., en qq.ch.,* aver molta fiducia, confidare in qlcu., in ql.co.; *avoir la — de qqn.,* godere della fiducia di qlcu.; *j'ai — en toi* (o *je te fais —*), mi fido di te; *faire — à l'avenir,* confidare nell'avvenire; *poste de —,* posto, incarico di fiducia; *homme de —,* uomo di fiducia, fidato || *voter la —,* (*pol.*) dare il voto di fiducia (al Governo); *la Chambre a fait — au Gouvernement,* la Camera ha accordato la fiducia al Governo || *en toute —,* in tutta confidenza || *de* (o *en*) *—,* con piena fiducia; a occhi chiusi.

confiant [kɔ̃fjɑ̃], *f.* **confiante** [kɔ̃fjɑ̃:t], *ag.* fiducioso.

confidemment [kɔ̃fidamɑ̃], *av.* confidentemente, in confidenza.

confidence [kɔ̃fidɑ̃:s], *s.f.* confidenza: *il me fait ses confidences,* mi fa le sue confidenze || *être dans la — de qqn.,* godere della confidenza di qlcu.; *être dans la — d'un dessein,* essere confidenzialmente messo a parte di un piano || *en —,* in confidenza, in segreto.

confident [kɔ̃fidɑ̃], *s.m.,* **confidente** [kɔ̃fidɑ̃:t], *s.f.* confidente.

confidentiel, *f.* **confidentielle** [kɔ̃fidɑ̃sjɛl], *ag.* confidenziale.

confidentiellement [kɔ̃fidɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* confidenzialmente.

confier [kɔ̃fje], *v.t.* **1.** confidare; rivelare: — *un secret,* confidare un segreto **2.** affidare: — *un enfant à qqn.,* affidare un bambino a qlcu. || **se confier,** *v.r.* **1.** confidarsi (con); aprire il proprio animo (a): *je me suis confié à lui,* mi sono confidato con lui **2.** (*ant.*) confidarsi (in, di); aver fiducia (in, di).

configuration [kɔ̃figyrasjɔ̃], *s.f.* configurazione.

configurer [kɔ̃figyre], *v.t.* configurare.

confiné [kɔ̃fine], *ag.* confinato: *il vit — chez lui,* vive chiuso in casa || *air —,* aria chiusa, viziata.

confinement [kɔ̃finmɑ̃], *s.m.* confinamento.

confiner [kɔ̃fine], *v.i.* **1.** confinare (con): *la Suisse confine à* (o *avec*) *l'Italie,* la Svizzera confina con l'Italia **2.** (*fig.*) rasentare (ql.co.): *son raisonnement confine à la folie,* il suo ragionamento rasenta la follia ♦ *v.t.* confinare, relegare: — *qqn. dans un coin perdu,* confinare qlcu. in un luogo sperduto || **se confiner,** *v.r.* confinarsi, ritirarsi.

confins [kɔ̃fɛ̃], *s.m.pl.* confini; (*fig.*) limiti || *aux —,* ai confini; (*fig.*) al limite.

confire [kɔ̃fi:r] (*coniugato come* suffire, *tranne il p.p.* confit), *v.t.* **1.** candire (frutta, ecc.); conservare (legumi sott'olio, sott'aceto, ecc.) **2.** (*conceria*) mettere (il pellame) in crusca.

confirmand [kɔ̃firmɑ̃], *s.m.* cresimando || **confirmande** [kɔ̃firmɑ̃:d], *s.f.* cresimanda.

confirmatif [kɔ̃firmatif], *f.* **confirmative** [kɔ̃firmati:v], *ag.* confermativo.

confirmation [kɔ̃firmasjɔ̃], *s.f.* **1.** conferma: *donner —,* dare conferma **2.** (*teol.*) cresima **3.** (*dir.*) convalida **4.** (*Banca*) conferma (di crediti).

confirmatoire [kɔ̃firmatwa:r], *ag.* (*dir.*) confermatorio.

confirmer [kɔ̃firme], *v.t.* **1.** confermare: — *une nouvelle,* confermare una notizia; — *qqn. dans son opinion,* confermare, rafforzare qlcu. nella sua opinione **2.** cresimare **3.** (*dir.*) convalidare **4.** (*Banca*) confermare (un credito) || **se confirmer,** *v.r.* **1.** confermarsi, rafforzarsi (in un'opinione, ecc.) **2.** avverarsi.

confiscable [kɔ̃fiskabl], *ag.* confiscabile.

confiscateur [kɔ̃fiskatœ:r], *s.m.* confiscatore.

confiscation [kɔ̃fiskasjɔ̃], *s.f.* confisca.

confiserie [kɔ̃fizri], *s.f.* **1.** (*negozio*) confetteria **2.** dolciume (*m.*), dolce (*m.*); confetteria **3.** arte, commercio del confettiere.

confiseur [kɔ̃fizœ:r], *s.m.* confettiere || **confiseuse** [kɔ̃fizø:z], *s.f.* confettiera.

confisquer [kɔ̃fiske], *v.t.* confiscare; (*fig.*) assorbire, sottrarre.

confit [kɔ̃fi], *f.* **confite** [kɔ̃fit], *p.p.* di **confire** ♦ *ag.* **1.** (*di frutta, ecc.*) candito; (*di legumi, ecc.*) conservato sott'olio, sott'aceto: *des fruits confits,* dei canditi **2.** (*di persona*) compreso (di), penetrato (di): *il est tout — en dévotion,* è tutto in Dio ♦ *s.m.* (*cuc.*) carne confettata.

confiteor [kɔ̃fiteɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*eccl.*) confiteor.

confiture [kɔ̃fity:r], *s.f.* marmellata, conserva di frutta || *réduire en —,* (*fig. fam.*) ridurre in poltiglia.

confiturerie [kɔ̃fityrri], *s.f.* **1.** industria delle marmellate **2.** fabbrica di marmellate.

confiturier [kɔ̃fityrje], *s.m.* **1.** chi fabbrica, vende marmellate **2.** vaso per marmellate || **confiturière** [kɔ̃fityrjɛ:r], *s.f.* donna che fabbrica, vende marmellate.

conflagration [kɔ̃flagrasjɔ̃], *s.f.* conflagrazione (*spec. fig.*).

conflit [kɔ̃fli], *s.m.* conflitto: *un — armé,* un conflitto armato; *un — d'idées, d'intérêts,* un conflitto di idee, d'interessi; — *de juridictions,* conflitto di giurisdizione.

confluence [kɔ̃flyɑ̃:s], *s.f.* confluenza.

confluent [kɔ̃flyɑ̃], *f.* **confluente** [kɔ̃flyɑ̃:t], *ag.* confluente; convergente ♦ *s.m.* (*geog.*) confluenza (*f.*), confluente (di due corsi d'acqua).

confluer [kɔ̃flye], *v.i.* confluire.

confolennais [kɔ̃fɔlanɛ], *f.* **confolennaise** [kɔ̃fɔlanɛ:z], **confolentais** [kɔ̃fɔlɑ̃tɛ], *f.* **confolentaise** [kɔ̃fɔlɑ̃tɛ:z], *ag.* di Confolens || **Confolennais, Confolentais,** *s.m.* abitante di Confolens.

confondre [kɔ̃fɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** confondere, mescolare; fondere: *les fleuves confondent leurs eaux,* i fiumi confondono le loro acque **2.** scambiare, confondere: *tu as confondu ton chapeau avec le mien,* hai scambiato il tuo cappello con il mio **3.** confondere, turbare, imbarazzare: *il a réussi à — son adversaire,* è riuscito a confondere il suo avversario; *vos gentillesses me confondent!,* lei mi confonde con le sue premure! || **se confondre,** *v.r.* **1.** confondersi, mescolarsi **2.** confondersi, turbarsi **3.** *se — en,* profondersi in: *se — en excuses,* profondersi in scuse.

confondu [kɔ̃fɔ̃dy], *p.p.* di **confondre.**

conformateur [kɔ̃fɔrmatœ:r], *s.m.* (*strum. del cappellaio e del calzolaio*) conformatore.

conformation [kɔ̃fɔrmasjɔ̃], *s.f.* conformazione || *vice de —,* (*med.*) vizio di conformazione.

conforme [kɔ̃fɔrm], *ag.* conforme: *c'est — à la règle,* è conforme alla regola; *nos opinions sont conformes sur ce point,* su questo punto le nostre opinioni sono concordi.

conformé [kɔ̃fɔrme], *ag.* conformato.

conformément [kɔ̃fɔrmemɑ̃], *av.* conformemente, in conformità (di).

conformer [kɔ̃fɔrme], *v.t.* conformare; uniformare || **se conformer,** *v.r.* conformarsi, uniformarsi.

conformisme [kɔ̃fɔrmism], *s.m.* conformismo.
conformiste [kɔ̃fɔrmist], *s.m.* e *f.* conformista ♦ *ag.* conformistico.
conformité [kɔ̃fɔrmite], *s.f.* conformità || *en — avec* (o *à*), in conformità a, conformemente a.
confort [kɔ̃fɔr], *s.m.* comodità (*f.*), agio: *un hôtel avec tout le — moderne*, un albergo con tutte le comodità.
confortable [kɔ̃fɔrtabl], *ag.* comodo, confortevole.
confortablement [kɔ̃fɔrtabləmɑ̃], *av.* comodamente, in modo confortevole.
confraternel, *f.* **confraternelle** [kɔ̃fratɛrnɛl], *ag.* da confratello; da collega; amichevole; fraterno.
confraternité [kɔ̃fratɛrnite], *s.f.* spirito di colleganza.
confrère [kɔ̃frɛ:r], *s.m.* confratello (fra religiosi); collega (fra professionisti dello stesso ramo).
confrérie [kɔ̃freri], *s.f.* confraternita.
confrication [kɔ̃frikasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) confricazione.
confrontation [kɔ̃frɔ̃tasjɔ̃], *s.f.* confronto (*m.*), raffronto (*m.*), riscontro (*m.*) || — *de personnes*, (*dir.*) confronto.
confronter [kɔ̃frɔ̃te], *v.t.* confrontare, raffrontare.
confucéen [kɔ̃fyseɛ̃], *f.* **confucéenne** [kɔ̃fyseɛn], *ag.* confuciano.
confucianisme [kɔ̃fysjanism], *s.m.* confucianesimo.
confucien [kɔ̃fysjɛ̃], *f.* **confucienne** [kɔ̃fysjɛn], *ag.* *V.* **confucéen**.
Confucius [kɔ̃fysjys], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Confucio.
confus [kɔ̃fy], *f.* **confuse** [kɔ̃fy:z], *ag.* **1.** confuso; in disordine; alla rinfusa: *un amas — de marchandises*, un ammasso confuso di merci **2.** confuso, vago, indistinto: *un bruit —*, un rumore confuso; *un souvenir —*, un ricordo confuso **3.** confuso, turbato, imbarazzato: *je suis — de vos bontés*, sono confuso dalle vostre premure; *rester tout —*, rimanere confuso, umiliato.
confusément [kɔ̃fyzemɑ̃], *av.* confusamente.
confusion [kɔ̃fyzjɔ̃], *s.f.* **1.** confusione, disordine (*m.*) || — *mentale*, (*psic.*) confusione mentale **2.** confusione, scambio (*m.*); errore (*m.*): — *de dates*, confusione di date; *faire une —*, fare confusione **3.** imbarazzo (*m.*), confusione: *éprouver une grande —*, provare un grande imbarazzo; *être plein de —*, essere confuso **4.** (*dir.*) confusione.
confusionnel, *f.* **confusionnelle** [kɔ̃fyzjɔnɛl], *ag.* (*psic.*) confusionale.
confusionnisme [kɔ̃fyzjɔnism], *s.m.* confusionismo.
confutation [kɔ̃fytasjɔ̃], *s.f.* confutazione.
conge [kɔ̃:ʒ], *s.m.* congio (misura di capacità presso i Romani).
congé [kɔ̃ʒe], *s.m.* **1.** commiato, congedo: *prendre —*, accomiatarsi **2.** congedo, permesso; vacanza (*f.*), ferie (*f.pl.*): — *de maladie*, congedo per malattia; *le — annuel*, le ferie; *congés payés*, ferie retribuite; *accorder aux élèves un jour de —*, concedere agli alunni un giorno di vacanza || — *pour convenances personnelles*, aspettativa per motivi di famiglia **3.** disdetta (*f.*): *donner — à un locataire*, dare la disdetta, lo sfratto a un inquilino **4.** licenziamento: *donner — à un domestique*, licenziare un domestico **5.** (*comm.*) autorizzazione del fisco a trasportare una merce: — *pour le transport des vins*, autorizzazione al trasporto dei vini **6.** (*mar.*) libera pratica **7.** (*arch.*) guscio, ratta (*f.*): — *supérieur*, ratta superiore, sommoscapo; — *inférieur*, ratta inferiore, imoscapo **8.** (*strum. del falegname*) sponderuola (*f.*) **9.** — *faute de plaider*, (*dir.*) sentenza emessa in contumacia dell'interessato.
congéable [kɔ̃ʒeabl], *ag.* (*dir.*) congedabile, disdettabile: *bail à —*, locazione in precario.
congédiable [kɔ̃ʒedjabl], *ag.* che può essere congedato.
congédiement [kɔ̃ʒedimɑ̃], *s.m.* **1.** congedamento, congedo **2.** licenziamento **3.** disdetta (*f.*).
congédier [kɔ̃ʒedje], *v.t.* **1.** congedare **2.** licenziare; sollevare da una carica.
congelable [kɔ̃ʒlabl], *ag.* congelabile.
congélateur [kɔ̃ʒelatœ:r], *s.m.* congelatore.
congélation [kɔ̃ʒelasjɔ̃], *s.f.* congelamento (*m.*), congelazione.
congelé [kɔ̃ʒle], *ag.* **1.** congelato || *produits congelés*, surgelati || *biens congelés*, (*econ.*) beni congelati **2.** (*fam.*) congelato, intirizzito.
congeler [kɔ̃ʒle] (*coniugato come* semer), *v.t.* congelare; far congelare: — *de la viande*, congelare la carne (per conservarla); *le froid a congelé l'huile*, il freddo ha fatto congelare l'olio || — *des capitaux*, (*econ.*) congelare dei capitali || **se congeler**, *v.r.* congelarsi.
congénère [kɔ̃ʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*scient.*) congenere.
congénialité [kɔ̃ʒenjalite], *s.f.* congenialità.
congénital [kɔ̃ʒenital], *pl.* **congénitaux** [kɔ̃ʒenito], *ag.* congenito.
congère [kɔ̃ʒɛ:r], *s.f.* cumulo di neve (ammonticchiata dal vento).
congestif [kɔ̃ʒɛstif], *f.* **congestive** [kɔ̃ʒɛsti:v], *ag.* (*med.*) congestizio.
congestion [kɔ̃ʒɛstjɔ̃], *s.f.* (*med.*) congestione: — *cérébrale*, congestione cerebrale.
congestionné [kɔ̃ʒɛstjɔne], *ag.* congestionato (*anche fig.*).
congestionner [kɔ̃ʒɛstjɔne], *v.t.* congestionare (*anche fig.*).
congiaire [kɔ̃ʒjɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) congiario.
conglobation [kɔ̃glɔbasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*rar.*) conglobazione **2.** (*econ.*) conglobamento (*m.*).
conglober [kɔ̃glɔbe], *v.t.* (*econ.*) conglobare.
conglomérat [kɔ̃glɔmera], *s.m.* (*geol.*) conglomerato.
conglomération [kɔ̃glɔmerasjɔ̃], *s.f.* conglomerazione.
conglomérer [kɔ̃glɔmere] (*coniugato come* céder), *v.t.* conglomerare.
conglutinant [kɔ̃glytinɑ̃], *f.* **conglutinante** [kɔ̃glytinɑ̃:t], **conglutinatif** [kɔ̃glytinatif], **conglutinative** [kɔ̃glytinati:v], *ag.* conglutinativo.
conglutination [kɔ̃glytinasjɔ̃], *s.f.* conglutinazione.
conglutiner [kɔ̃glytine], *v.t.* conglutinare.
Congo [kɔ̃go], *no.pr.m.* (*geog.*) Congo.
congolais [kɔ̃gɔlɛ], *f.* **congolaise** [kɔ̃gɔlɛ:z], *ag.* congolese || **Congolais**, *s.m.* (*abitante*) congolese.
congratulation [kɔ̃gratylasjɔ̃], *s.f.* (*spec. pl.*) (*iron.*) congratulazione.
congratulatoire [kɔ̃gratylatwa:r], *ag.* congratulatorio.
congratuler [kɔ̃gratyle], *v.t.* (*iron.*) congratularsi (con) || **se congratuler**, *v.r. reciproco* congratularsi.
congre [kɔ̃:gr], *s.m.* (*zool.*) grongo, congro.
congréer [kɔ̃gree], *v.t.* (*mar.*) intregnare (un cavo).
congréganiste [kɔ̃greganist], *s.m.* (*eccl.*) congregazionista ♦ *ag.* *école —*, scuola tenuta da religiosi.
congrégation [kɔ̃gregasjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) congregazione: — *du Consistoire* (o *consistoriale*), congregazione concistoriale.
congrégationalisme [kɔ̃gregasjɔnalism], *s.m.* (*st. relig. negli Stati Uniti*) congregazionalismo.
congrégé [kɔ̃greʒe], *ag.* (*ant.*) congregato.
congrès [kɔ̃grɛ], *s.m.* congresso; convegno.
congressiste [kɔ̃grɛsist], *s.m.* e *f.* congressista.
congru [kɔ̃gry], *ag.* congruo: *une réponse congrue*, una risposta congrua, acconcia || *portion congrue*, (*eccl.*) congrua; *il est réduit à la portion congrue*, (*fig.*) ha appena lo stretto necessario per vivere || *nombres congrus*, (*mat.*) numeri congrui.
congruence [kɔ̃gryɑ̃:s], *s.f.* congruenza (*anche geom.*).
congruisme [kɔ̃grɥism], *s.m.* (*teol.*) congruismo.
congrûment [kɔ̃grymɑ̃], *av.* congruamente.
Coni [kɔni], *no.pr.m.* (*geog.*) Cuneo (*f.*).
conicine [kɔnisin], *s.f.* *V.* **conine**.
conicité [kɔnisite], *s.f.* (*geom.*) conicità.
conidie [kɔnidi], *s.f.* (*bot.*) conidio (*m.*).
conifère [kɔnifɛ:r], *s.m.* (*bot.*) conifera (*f.*) ♦ *ag.* (*bot.*) conifero.
conine [kɔnin], *s.f.* (*chim.*) conina.
conique [kɔnik], *ag.* (*geom.*) conico: *section —*, sezione conica ♦ *s.f.* (*mat.*) conica.

conirostre [konirostr], *ag.* (*zool.*) conirostro.
conjectural [kɔ̃ʒɛktyral], *pl.* **conjecturaux** [kɔ̃ʒɛktyro], *ag.* congetturale.
conjecturalement [kɔ̃ʒɛktyralmɑ̃], *av.* congetturalmente.
conjecture [kɔ̃ʒɛkty:r], *s.f.* congettura.
conjecturer [kɔ̃ʒɛktyre], *v.t.* congetturare.
conjoindre [kɔ̃ʒwɛ̃:dr] (*coniugato come* joindre), *v.t.* congiungere, unire (in matrimonio).
conjoint [kɔ̃ʒwɛ̃], *f.* **conjointe** [kɔ̃ʒwɛ̃:t], *p.p.* di **conjoindre** ♦ *ag.* congiunto || *degré* —, (*mus.*) grado congiunto || *débiteurs conjoints,* (*dir.*) condebitori (non solidali) ♦ *s.m.* coniuge.
conjointement [kɔ̃ʒwɛ̃tmɑ̃], *av.* congiuntamente.
conjoncteur-disjoncteur, *pl.* **conjoncteurs-disjoncteurs** [kɔ̃ʒɔ̃ktœrdisʒɔ̃ktœ:r], *s.m.* (*elettr.*) interruttore automatico.
conjonctif [kɔ̃ʒɔ̃ktif], *f.* **conjonctive** [kɔ̃ʒɔ̃kti:v], *ag.* **1.** (*gramm.*) congiuntivo **2.** (*anat.*) connettivo: *tissu* —, tessuto connettivo.
conjonction [kɔ̃ʒɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*gramm. astr.*) congiunzione **2.** unione, riunione.
conjonctive [kɔ̃ʒɔ̃kti:v], *s.f.* (*anat.*) congiuntiva.
conjonctivite [kɔ̃ʒɔ̃ktivit], *s.f.* (*med.*) congiuntivite.
conjoncture [kɔ̃ʒɔ̃kty:r], *s.f.* congiuntura, circostanza; (*econ. pol.*) congiuntura.
conjoncturel, *f.* **conjoncturelle** [kɔ̃ʒɔ̃ktyrɛl], *ag.* congiunturale.
conjugable [kɔ̃ʒygabl], *ag.* (*gramm.*) coniugabile.
conjugaison [kɔ̃ʒygɛzɔ̃], *s.f.* (*gramm. biol.*) coniugazione.
conjugal [kɔ̃ʒygal], *pl.* **conjugaux** [kɔ̃ʒygo], *ag.* coniugale.
conjugalement [kɔ̃ʒygalmɑ̃], *av.* coniugalmente.
conjugué [kɔ̃ʒyge], *ag.* (*mat. mec. gramm. ott. bot.*) coniugato || **conjuguées** [kɔ̃ʒyge], *s.f.pl.* (*bot.*) coniugate.
conjuguer [kɔ̃ʒyge], *v.t.* **1.** unire, riunire **2.** (*gramm.*) coniugare.
conjungo [kɔ̃ʒɔ̃go], *s.m.* (*scherz.*) matrimonio.
conjurateur [kɔ̃ʒyratœ:r], *s.m.* **1.** congiuratore, congiurato **2.** scongiuratore.
conjuration [kɔ̃ʒyrasjɔ̃], *s.f.* **1.** congiura **2.** scongiuro (*m.*), esorcismo (*m.*) **3.** *pl.* scongiuri (*m.*), implorazioni.
conjuré [kɔ̃ʒyre], *ag.* e *s.m.* congiurato.
conjurer [kɔ̃ʒyre], *v.t.* **1.** tramare, macchinare **2.** scongiurare (*anche fig.*): — *les mauvais esprits,* scongiurare gli spiriti maligni; — *un danger,* scongiurare, allontanare un pericolo **3.** scongiurare, supplicare ♦ *v.i.* congiurare, complottare || **se conjurer,** *v.r.* unirsi a una congiura.
connaissable [konɛsabl], *ag.* conoscibile.
connaissance [konɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** conoscenza: *il a une bonne* — *de l'anglais,* ha una buona conoscenza dell'inglese; *faire* — *avec qqn.,* fare conoscenza con qlcu.; *c'est une de mes vieilles connaissances,* è una mia vecchia conoscenza; *porter à la* — *de qqn.,* portare a conoscenza di qlcu. **2.** conoscenza, sensi (*m.pl.*): *perdre* —, perdere conoscenza; *tomber sans* —, cadere privo di sensi **3.** (*spec. pl.*) cognizione, nozione, conoscenza: *ses connaissances sont très limitées,* le sue cognizioni sono molto limitate **4.** (*dir.*) cognizione || *en* — *de cause,* con cognizione di causa.
connaissement [konɛsmɑ̃], *s.m.* (*dir. mar.*) polizza (*f.*) di carico.
connaisseur [konɛsœ:r], *f.* **connaisseuse** [konɛsø:z], *ag.* da conoscitore, da intenditore: *un air* —, un aria da intenditore ♦ *s.m.* intenditore; conoscitore: *un* — *en vins,* un intenditore di vini; *juger en* —, giudicare da conoscitore.
connaître [konɛ:tr] (pres. indic.: *je connais, tu connais, il connaît, nous connaissons,* ecc.; imperf. indic.: *je connaissais,* ecc.; pass. rem.: *je connus,* ecc.; fut. indic.: *je connaîtrai,* ecc.; condiz.: *je connaîtrais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je connaisse,* ecc.; imperf. congiunt.: *que je connusse,* ecc.; p.pr.: *connaissant*; p.p.: *connu*; imperat.: *connais, connaissons, connaissez*), *v.t.* conoscere: — *l'allemand,* conoscere il tedesco; — *qqn., qq.ch. comme sa poche,* conoscere qlcu., ql.co. a fondo, come le proprie tasche; *il ne connaît que son intérêt,* pensa solo al suo interesse || — *le dessous des cartes,* conoscere i retroscena || — *le fort et le faible de qqn.,* conoscere i pregi e i difetti di qlcu. || *je ne le connais ni d'Eve ni d'Adam,* non l'ho mai visto né conosciuto || *je ne le connais que trop,* purtroppo lo conosco molto bene ♦ *v.i.* — *de,* (*dir.*) conoscere di: — *d'une cause,* conoscere di una causa || **se connaître,** *v.r.* **1.** conoscersi || *ne plus se* —, essere fuori di sé || *connais-toi, toi-même,* conosci te stesso **2.** intendersi (di): *se* — *à* (o *en*) *qq.ch.,* intendersi di ql.co.; *il s'y connaît,* se ne intende; *il s'y connaît en musique,* s'intende di musica || *votre travail est excellent ou je ne m'y connais pas,* (*fam.*) il vostro lavoro è ottimo o io non capisco niente ♦ *v.r.reciproco* conoscersi.
connecter [kon*n*ɛkte], *v.t.* (*elettr.*) collegare, connettere.
connecteur [kon*n*ɛktœ:r], *s.m.* (*elettr.*) connettore.
connectif [kon*n*ɛktif], *f.* **connective** [kon*n*ɛkti:v], *ag.* (*anat.*) connettivo: *tissu* —, tessuto connettivo ♦ *s.m.* (*bot.*) connettivo.
connerie [konri], *s.f.* (*volg.*) fesseria.
connétable [kon*n*etabl], *s.m.* conestabile.
connétablie [kon*n*etabli], *s.f.* conestabilia.
connexe [kon*n*ɛks], *ag.* connesso.
connexion [kon*n*ɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** connessione **2.** (*elettr.*) collegamento (*m.*): — *souple,* collegamento flessibile.
connexité [kon*n*ɛksite], *s.f.* connettitura, connessione.
connivence [kon*n*ivɑ̃:s], *s.f.* connivenza, collusione: *être de* — *avec qqn.,* essere connivente con qlcu.
connivent [kon*n*ivɑ̃], *f.* **connivente** [kon*n*ivɑ̃:t], *ag.* (*bot. anat.*) connivente.
conniver [kon*n*ive], *v.i.* colludere.
connotation [kon*n*otasjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) connotazione.
connu [kony], *p.p.* di **connaître** ♦ *ag.* conosciuto, noto || *ni vu ni* —, (*fam.*) chi s'è visto s'è visto ♦ *s.m.* (ciò che è) noto, conosciuto.
conoïde [konoid], *ag.* **1.** (*scient.*) a forma di cono **2.** (*geom.*) conoide ♦ *s.m.* (*geom.*) conoide.
conopée [konope], *s.m.* (*eccl.*) conopeo.
conque [kɔ̃:k], *s.f.* **1.** conca, conchiglia **2.** (*anat.*) conca (del padiglione auricolare).
conquérant [kɔ̃kerɑ̃], *f.* **conquérante** [kɔ̃kerɑ̃:t], *ag.* **1.** conquistatore: *peuple* —, popolo conquistatore **2.** (*scherz.*) da conquistatore: *un air* —, un'aria da conquistatore ♦ *s.m.* conquistatore.
conquérir [kɔ̃keri:r] (*coniugato come* acquérir), *v.t.* conquistare (*anche fig.*).
conquêts [kɔ̃kɛ], *s.m.pl.* *V.* **acquêt** *nel significato* **2.**
conquête [kɔ̃kɛ:t], *s.f.* conquista.
conquis [kɔ̃ki], *f.* **conquise** [kɔ̃ki:z], *p.p.* di **conquérir** ♦ *ag.* conquistato.
Conrad [kɔ̃rad], *no.pr.m.* Corrado.
consacrant [kɔ̃sakrɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) consacrante.
consacré [kɔ̃sakre], *ag.* consacrato (*anche fig.*): *lieu* —, luogo consacrato: *un mot* — *par l'usage,* una parola consacrata dall'uso.
consacrer [kɔ̃sakre], *v.t.* consacrare (*anche fig.*): — *une église,* consacrare una chiesa; — *sa vie à la science,* consacrare la propria vita alla scienza; *le temps consacre certains usages,* il tempo consacra certi usi || **se consacrer,** *v.r.* consacrarsi: *se* — *à l'étude,* consacrarsi agli studi.
consanguin [kɔ̃sɑ̃gɛ̃], *f.* **consanguine** [kɔ̃sɑ̃gin], *ag.* e *s.m.* consanguineo.
consanguinité [kɔ̃sɑ̃g*y*inite], *s.f.* consanguineità.
consciemment [kɔ̃sjamɑ̃], *av.* coscientemente.
conscience [kɔ̃sjɑ̃:s], *s.f.* coscienza: *un cas de* —, un caso di coscienza; *liberté de* —, libertà di coscienza; *directeur de* —, direttore spirituale; *un homme de* —, un uomo di coscienza; *avoir bonne* — (o *avoir la* — *tranquille*), avere la coscienza a posto, tranquilla; *avoir*

la — élastique, avere la coscienza elastica; *avoir qq.ch. sur la —*, avere ql.co. sulla coscienza; *la main sur la —, dis-moi la vérité*, metti una mano sulla coscienza e dimmi la verità; *il a — de son talent*, ha coscienza del suo talento; *prendre — de*, prendere coscienza, rendersi conto di || *en —*, in coscienza || *en mon âme et —*, secondo la mia coscienza; in fede || *ce serait — de...*, ci vorrebbe una bella coscienza per...

consciencieusement [kɔ̃sjɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* coscienziosamente.

consciencieux [kɔ̃sjɑ̃sjø], *f.* **consciencieuse** [kɔ̃sjɑ̃sjø:z], *ag.* coscienzioso.

conscient [kɔ̃sjɑ̃], *f.* **consciente** [kɔ̃sjɑ̃:t], *ag.* cosciente.

conscription [kɔ̃skripsjɔ̃], *s.f.* (*mil.*) coscrizione.

conscrit [kɔ̃skri], *s.m.* (*mil.*) coscritto ♦ *ag. les pères conscrits*, (*st.romana*) i padri coscritti.

consécrateur [kɔ̃sekratœ:r], *s.m.* consacratore.

consécration [kɔ̃sekrasjɔ̃], *s.f.* consacrazione (*anche fig.*).

consécutif [kɔ̃sekytif], *f.* **consécutive** [kɔ̃sekyti:v], *ag.* **1.** consecutivo || *proposition consécutive*, (*gramm.*) proposizione consecutiva **2.** conseguente: *la faiblesse consécutive à une maladie*, la debolezza conseguente a una malattia.

consécution [kɔ̃sekysjɔ̃], *s.f.* consecuzione: *mois de consécution*, (*astr.*) mese sinodico.

consécutivement [kɔ̃sekytivmɑ̃], *av.* consecutivamente.

conseil [kɔ̃sɛ:j], *s.m.* **1.** consiglio: *donner un bon, un mauvais —*, dare un buon, un cattivo consiglio; *c'est un homme de bon —*, è un uomo che dà buoni consigli; *je l'ai fait sur son —*, l'ho fatto su consiglio suo || *la nuit porte —*, (*prov.*) la notte porta consiglio **2.** consiglio; collegio: *— de famille*, consiglio di famiglia; *— de révision*, commissione di leva; *— de l'Ordre des avocats*, consiglio dell'Ordine degli avvocati; *Conseil des ministres*, Consiglio dei ministri; *Conseil municipal*, Consiglio comunale; *Conseil d'Etat, de guerre*, Consiglio di Stato, di guerra; *passer en — de guerre*, comparire davanti al tribunale militare || *— de prud'hommes*, collegio dei probiviri **3.** consigliere; consulente: *— de tutelle*, (*dir.*) assistente della madre tutrice; *— judiciaire*, (*dir.*) curatore.

conseillable [kɔ̃sɛjabl], *ag.* consigliabile.

conseiller[1] [kɔ̃sɛje], *v.t.* consigliare.

conseiller[2], *s.m.* **1.** consigliere: *un bon —*, un buon consigliere; *— d'Etat*, consigliere di Stato **2.** consulente ||

conseillère [kɔ̃sɛjɛ:r], *s.f.* consigliera: *la colère est mauvaise conseillère*, la collera è una cattiva consigliera.

conseilleur [kɔ̃sɛjœ:r], *s.m.* (*rar.*) consigliatore || *les conseilleurs ne sont pas les payeurs*, (*prov.*) è facile consigliare quando non si è direttamente in causa.

consensuel, *f.* **consensuelle** [kɔ̃sɑ̃sɥɛl], *ag.* (*dir.*) consensuale.

consensus [kɔ̃sɛ̃sys], *s.m.* consenso, accordo.

consentant [kɔ̃sɑ̃tɑ̃], *f.* **consentante** [kɔ̃sɑ̃tɑ̃:t], *ag.* consenziente.

consentement [kɔ̃sɑ̃tmɑ̃], *s.m.* consenso, beneplacito: *— exprès, tacite*, consenso espresso, tacito; *du — de tous*, con il consenso di tutti.

consentir [kɔ̃sɑ̃ti:r] (*coniugato come* sentir), *v.i.* consentire, acconsentire, dare il proprio consenso; permettere; ammettere: *ses parents ont consenti à son départ*, i suoi genitori hanno dato il loro consenso alla sua partenza; *il a consenti à venir*, ha acconsentito a venire; *tu dois — que j'ai raison*, devi ammettere che ho ragione; *tu dois — (à ce) qu'il vienne*, devi permettere che venga; *j'y consens avec plaisir!*, sono perfettamente d'accordo! || *qui ne dit mot consent*, (*prov.*) chi tace acconsente ♦ *v.t.* consentire, autorizzare; permettere: *— un prêt*, concedere un prestito.

conséquemment [kɔ̃sekamɑ̃], *av.* **1.** in modo conseguente, coerente **2.** di conseguenza.

conséquence [kɔ̃sekɑ̃:s], *s.f.* conseguenza: *ce fait aura des conséquences funestes*, il fatto avrà delle conseguenze funeste || *tirer à —*, avere gravi conseguenze; *ne pas tirer à —*, essere senza importanza || *de —*, importante: *un événement de —*, un avvenimento importante; *sans —*, di poca, nessuna importanza: *une affaire sans —*, una cosa senza importanza || *en —*, in conformità: *vos informations sont précieuses et j'agirai en —*, le vostre informazioni sono preziose e mi comporterò in conformità (di esse) || *en — de*, in conformità di, conformemente a: *en — de vos ordres*, secondo i vostri ordini.

conséquent [kɔ̃sekɑ̃], *f.* **conséquente** [kɔ̃sekɑ̃:t], *ag.* **1.** conseguente; conforme; (*di persona*) coerente: *sa conduite est conséquente à ses principes moraux*, la sua condotta è conforme ai suoi principi morali || *par —*, di conseguenza **2.** (fam. e scorretto per: *considérable*) importante, considerevole ♦ *s.m.* (*mat. fil.*) conseguente.

conservateur [kɔ̃sɛrvatœ:r], *f.* **conservatrice** [kɔ̃sɛrvatris], *ag.* conservatore: *esprit —*, spirito conservatore ♦ *s.m.* conservatore: *— de musée*, conservatore di museo || *— des hypothèques*, conservatore delle ipoteche.

conservation [kɔ̃sɛrvasjɔ̃], *s.f.* **1.** conservazione: *être dans un état de bonne —*, essere in stato di buona conservazione || *— sous gaz*, (*agr.*) conservazione in atmosfera controllata **2.** (*carica di conservatore; sede del conservatore*) conservatoria.

conservatisme [kɔ̃sɛrvatism], *s.m.* (*pol.*) conservatorismo.

conservatoire[1] [kɔ̃sɛrvatwa:r], *ag.* conservatorio, conservativo || *saisie, mesure —*, (*dir.*) sequestro, provvedimento cautelare.

conservatoire[2], *s.m.* conservatorio: *— de musique*, conservatorio (di musica).

conserve [kɔ̃sɛrv], *s.f.* conserva: *conserves alimentaires*, conserve alimentari.

conserve, de [dəkɔ̃sɛrv], *l.av.* (*mar.*) di conserva: *naviguer de —*, navigare di conserva; *aller de —*, (*fig.*) andare di conserva; d'accordo.

conservé [kɔ̃sɛrve], *ag.* conservato.

conserver [kɔ̃sɛrve], *v.t.* conservare, mantenere: *— sa santé*, conservare la propria salute; *— un secret*, mantenere un segreto; *— son calme*, mantenere, conservare la calma; *— toute sa tête*, mantenere integre tutte le proprie facoltà mentali || **se conserver**, *v.r.* conservarsi.

conserverie [kɔ̃sɛrvəri], *s.f.* **1.** industria conserviera **2.** conservificio (*m.*).

conserveur [kɔ̃sɛrvœ:r], *s.m.* (*operaio*) conserviere.

considérable [kɔ̃siderabl], *ag.* considerevole: *un homme —*, un uomo considerevole; *une dépense, une fortune —*, una spesa, una fortuna considerevole.

considérablement [kɔ̃siderabləmɑ̃], *av.* considerevolmente.

considérant [kɔ̃siderɑ̃], *s.m.* (*dir.*) considerando || *— que*, considerato che, atteso che.

considération [kɔ̃siderasjɔ̃], *s.f.* considerazione (*in tutti i significati*): *prendre en —*, prendere in considerazione; *être tenu en —*, essere tenuto in considerazione; *jouir de la — de qqn.*, godere della considerazione, della stima di qlcu.; *agir sans —*, agire sconsideratamente || *agréez, Monsieur, l'assurance de ma parfaite —*, gradisca i sensi della mia più alta stima || *en — de*, in considerazione di; in virtù di || *par — pour*, per rispetto a.

considérer [kɔ̃sidere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** scrutare, osservare attentamente **2.** considerare: *— les dangers d'une entreprise*, considerare i pericoli di un'impresa; *il est bien considéré par ses supérieurs*, è tenuto in grande considerazione dai suoi superiori; *je considère sa nomination comme probable*, considero, ritengo probabile la sua nomina || *tout bien considéré*, tutto sommato, tutto considerato || *considérant que*, considerato che, atteso che.

consignataire [kɔ̃siɲatɛ:r], *s.m.* (*comm.*) consegna-

tario, depositario || — *d'un navire* (o *de la coque*), agente marittimo incaricato di operazioni relative al carico della nave.

consignateur [kɔ̃siɲatœ:r], *s.m.* consegnatore.

consignation [kɔ̃siɲasjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) consegna; deposito (*m.*): *marchandises en* —, merci in consegna; — *en guise de paiement*, deposito di somma a titolo di pagamento; *caisse des dépôts et consignations*, cassa depositi e prestiti.

consigne [kɔ̃siɲ], *s.f.* **1.** (*spec. mil.*) consegna (ordine): *respecter, forcer la* —, rispettare, forzare la consegna; *manquer à la* —, venir meno alla consegna; *c'est la* —*!*, questi sono gli ordini! || *cet homme est à cheval sur la* —, o *cet homme est* — —, (*fam.*) quest'uomo è ligio agli ordini **2.** (*mil.*) consegna (punizione): *donner trois jours de* —, dare tre giorni di consegna **3.** deposito (bagagli) alla stazione: *mettre une valise à la* —, mettere una valigia al deposito **4.** deposito (*m.*): *vingt francs de* — *pour le verre*, venti franchi di deposito per il vuoto.

consigné [kɔ̃siɲe], *ag. navire* —, nave in quarantena ♦ *s.m.* (*mil.*) consegnato.

consigner [kɔ̃siɲe], *v.t.* **1.** depositare (denaro, ecc.): — *une somme*, depositare una somma **2.** mettere per iscritto, registrare: — *un fait au procès-verbal*, registrare un fatto a verbale **3.** (*spec. mil.*) consegnare, punire con la consegna: — *une troupe*, consegnare una truppa || *cet élève a été consigné*, quell'alunno è stato trattenuto a scuola per punizione **4.** vietare l'accesso (di): *la police a consigné la salle*, la polizia ha vietato l'accesso alla sala **5.** mettere bagagli al deposito (di una stazione): — *une valise*, lasciare una valigia al deposito bagagli **6.** far pagare il deposito (di bottiglia, ecc.): — *une bouteille*, far pagare il vuoto ♦ *v.i.* (*mil.*) dare una consegna, un ordine: — *à une sentinelle de...*, dare a una sentinella la consegna di...

consistance [kɔ̃sistɑ̃:s], *s.f.* consistenza.

consistant [kɔ̃sistɑ̃], *f.* **consistante** [kɔ̃sistɑ̃:t], *ag.* consistente; solido: *argument* —, argomento solido; *des avantages consistants*, dei vantaggi sostanziosi.

consister [kɔ̃siste], *v.i.* consistere: *en quoi consiste la difficulté?*, in che cosa consiste la difficoltà?; *le vrai bonheur consiste dans la vertu*, la vera felicità consiste nella virtù; *tout son œuvre consiste en trois petits volumes*, tutta la sua opera consta di tre volumetti.

consistoire [kɔ̃sistwa:r], *s.m.* (*eccl.*) concistoro.

consistorial [kɔ̃sistɔrjal], *pl.* **consistoriaux** [kɔ̃sistɔrjo], *ag.* (*eccl.*) concistoriale.

consistorialement [kɔ̃sistɔrjalmɑ̃], *av.* in concistoro.

consœur [kɔ̃sœ:r], *s.f.* (*eccl.*) consorella.

consolable [kɔ̃sɔlabl], *ag.* consolabile.

consolant [kɔ̃sɔlɑ̃], *f.* **consolante** [kɔ̃sɔlɑ̃:t], *ag.* consolante.

consolateur [kɔ̃sɔlatœ:r], *f.* **consolatrice** [kɔ̃sɔlatris], *ag.* e *s.m.* consolatore || **consolatrice,** *s.f.* consolatrice.

consolation [kɔ̃sɔlasjɔ̃], *s.f.* **1.** consolazione: *le travail est sa seule* —, il lavoro è la sua sola consolazione, il suo solo conforto || *prix de* —, premio di consolazione; *il n'a pas été reçu au concours, mais comme prix de* — *son père lui offre un beau voyage*, non ha vinto il concorso, ma come premio di consolazione suo padre gli offre un bel viaggio **2.** *pl.* consolazioni, parole di consolazione.

consolatoire [kɔ̃sɔlatwa:r], *ag.* consolatorio.

console [kɔ̃sɔl], *s.f.* **1.** (*arch.*) mensola **2.** (*mobile*) consolle **3.** (*mus.*) mensola dell'arpa.

consoler [kɔ̃sɔle], *v.t.* consolare || **se consoler,** *v.r.* consolarsi.

consolidation [kɔ̃sɔlidasjɔ̃], *s.f.* **1.** consolidamento (*m.*) **2.** (*dir.*) consolidamento (*m.*): — *d'une dette, de l'usufruit*, consolidamento del debito, dell'usufrutto **3.** (*med.*) saldatura.

consolidé [kɔ̃sɔlide], *ag.* consolidato: *dette consolidée*, (*econ.*) debito consolidato ♦ *s.m.pl.* (*econ.*) titoli del debito pubblico consolidato.

consolider [kɔ̃sɔlide], *v.t.* consolidare (*anche fig.*) || — *une dette*, (*dir.*) consolidare un debito || **se consolider,** *v.r.* **1.** consolidarsi **2.** (*di frattura*) saldarsi; (*di ferita*) rimarginarsi.

consommable [kɔ̃sɔmabl], *ag.* consumabile.

consommateur [kɔ̃sɔmatœ:r], *s.m.* **1.** consumatore **2.** cliente (di un caffè, di un ristorante).

consommation[1] [kɔ̃sɔmasjɔ̃], *s.f.* **1.** consumo (*m.*): *la* — *d'électricité*, il consumo di elettricità; *faire une grande* — *de...*, fare un gran consumo di... || *impôts de* —, imposte di consumi; *taxe de* —, tassa di consumo **2.** consumazione (in un locale pubblico): *payer sa* —, pagare la consumazione.

consommation[2], *s.f.* consumazione, compimento (*m.*): *la* — *d'un crime*, la consumazione di un delitto || *jusqu'à la* — *des siècles*, fino alla consumazione dei secoli.

consommé [kɔ̃sɔme], *ag.* **1.** consumato, provetto, abile: *un technicien* —, un tecnico provetto **2.** grande, sommo: *un diplomate d'une habileté consommée*, un diplomatico di grande abilità; *avec une hypocrisie consommée*, con somma ipocrisia **3.** consumato, compiuto, fatto: *le crime est* —, il delitto è compiuto; *tout est* —, tutto è finito.

consommé, *s.m.* «consommé» (brodo ristretto di carne).

consommer[1] [kɔ̃sɔme], *v.t.* consumare: *les végétariens ne consomment pas de viande*, i vegetariani non consumano carne; *cette voiture consomme trop (d'essence)*, questa automobile consuma troppo || *ce client n'a rien consommé* (o *n'a pas consommé*), (*in un locale pubblico*) questo cliente non ha preso nessuna consumazione.

consommer[2], *v.t.* consumare, compiere: — *un crime*, consumare un delitto.

consomptible [kɔ̃sɔ̃ptibl], *ag.* (*dir.*) consumabile: *biens consomptibles*, beni consumabili.

consomptif [kɔ̃sɔ̃ptif], *f.* **consomptive** [kɔ̃sɔ̃pti:v], *ag.* consuntivo.

consomption [kɔ̃sɔ̃psjɔ̃], *s.f.* **1.** consumazione, esaurimento (*m.*) (*anche fig.*) **2.** (*med.*) consunzione.

consonance [kɔ̃sɔnɑ̃:s], *s.f.* (*mus. metrica*) consonanza.

consonant [kɔ̃sɔnɑ̃], *f.* **consonante** [kɔ̃sɔnɑ̃:t], *ag.* (*mus. metrica*) consonante.

consonantique [kɔ̃sɔnɑ̃tik], *ag.* (*fonetica*) consonantico.

consonantisme [kɔ̃sɔnɑ̃tism], *s.m.* consonantismo.

consoner [kɔ̃sɔne], *v.t.* consonare.

consonne [kɔ̃sɔn], *s.f.* consonante.

consort [kɔ̃sɔ:r], *ag. prince* —, (*anche iron.*) principe consorte ♦ *s.m.pl.* (*spreg.*) soci; compagni.

consortial [kɔ̃sɔrsjal], *pl.* **consortiaux** [kɔ̃sɔrsjo], *ag.* consortile, consorziale.

consortium [kɔ̃sɔrsjɔm], *s.m.* consorzio: — *industriel*, consorzio industriale.

consoude [kɔ̃sud], *s.f.* (*bot.*) consolida.

conspirateur [kɔ̃spiratœ:r], *s.m.* cospiratore || **conspiratrice** [kɔ̃spiratris], *s.f.* cospiratrice.

conspiration [kɔ̃spirasjɔ̃], *s.f.* cospirazione.

conspirer [kɔ̃spire], *v.i.* cospirare, congiurare: — *contre l'Etat*, cospirare contro lo Stato; *tout semble* — *contre lui*, tutto sembra congiurare contro di lui; *tout conspire à son bonheur*, tutto concorre alla sua felicità ♦ *v.t.* cospirare (a): — *la ruine de l'Etat*, cospirare alla rovina dello Stato; — *la perte de qqn.*, cospirare alla rovina di qlcu.

conspuer [kɔ̃spɥe], *v.t.* schernire, svillaneggiare: *la foule conspua l'orateur*, la folla schernì l'oratore.

constamment [kɔ̃stamɑ̃], *av.* costantemente; ininterrottamente.

constance[1] [kɔ̃stɑ̃:s], *s.f.* **1.** forza d'animo, fermezza, costanza: *il faut savoir souffrir avec* —, bisogna saper soffrire con fermezza **2.** costanza, perseveranza: *poursuivre une tâche avec* —, attendere a un compito con perseveranza **3.** (*scient.*) costanza: *la* — *d'un facteur*, la costanza di un fattore.

Constance[2], *no.pr.f.* **1.** Costanza **2.** (*geog.*) Costanza ♦ *no.pr.m.* (*st.*) Costanzo.

constant [kɔ̃stɑ̃], *f.* **constante** [kɔ̃stɑ̃:t], *ag.* **1.** (d'animo) forte: *il faut être — dans le malheur*, bisogna esser forti nelle avversità **2.** costante: *la température se maintient constante*, la temperatura si mantiene costante; *il est — dans ses idées*, è fermo nelle sue idee **3.** patente, manifesto: *délit* —, (*dir.*) delitto patente, manifesto.

Constant, *no.pr.m.* Costanzo, Costante.

constantan [kɔ̃stɑ̃tɑ̃], *s.m.* (*metal.*) costantana (*f.*).

constante [kɔ̃stɑ̃:t], *s.f.* (*mat. fis. fil.*) costante.

Constantin [kɔ̃stɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.* Costantino || — *le Grand*, (*st.*) Costantino il Grande.

Constantine [kɔ̃stɑ̃tin], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Costantina (*f.*).

constantinois [kɔ̃stɑ̃tinwa], *f.* **constantinoise** [kɔ̃stɑ̃tinwa:s], *ag.* di Costantina || **Constantinois,** *s.m.* abitante di Costantina.

Constantinople [kɔ̃stɑ̃tinɔpl], *no.pr.f.* (*geog.*) Costantinopoli.

constantinopolitain [kɔ̃stɑ̃tinɔpɔlitɛ̃], *f.* **constantinopolitaine** [kɔ̃stɑ̃tinɔpɔlitɛn], *ag.* costantinopolitano || **Constantinopolitain,** *s.m.* (*abitante*) costantinopolitano.

constat [kɔ̃sta], *s.m.* (*dir.*) verbale.

constatation [kɔ̃statasjɔ̃], *s.f.* constatazione; accertamento (*m.*) || — *d'expert*, (*dir.*) accertamento peritale.

constater [kɔ̃state], *v.t.* constatare; accertare.

constellation [kɔ̃stɛllasjɔ̃], *s.f.* costellazione.

constellé [kɔ̃stɛlle], *ag.* costellato.

consteller [kɔ̃stɛlle], *v.t.* costellare.

consternation [kɔ̃stɛrnasjɔ̃], *s.f.* costernazione.

consterné [kɔ̃stɛrne], *ag.* costernato.

consterner [kɔ̃stɛrne], *v.t.* costernare.

constipation [kɔ̃stipasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) stipsi, stitichezza, costipazione (intestinale).

constipé [kɔ̃stipe], *ag.* stitico, costipato.

constiper [kɔ̃stipe], *v.t.* costipare, rendere stitico.

constituant [kɔ̃stitɥɑ̃], *f.* **constituante** [kɔ̃stitɥɑ̃:t], *ag.* **1.** costituente: *les éléments constituants d'un corps*, gli elementi costituenti di un corpo **2.** (*Assemblée*) *Constituante*, (*pol.*) (Assemblea) Costituente ♦ *s.m.* (*chim.*) costituente.

constitué [kɔ̃stitɥe], *ag.* **1.** costituito || *autorités constituées*, autorità costituite **2.** *bien* —, (*di persona*) di sana costituzione (fisica).

constituer [kɔ̃stitɥe], *v.t.* costituire (*in tutti i significati*): *cela ne constitue pas une certitude*, ciò non costituisce certezza; *cette action constitue un délit*, questo fatto costituisce reato; *il l'a constitué son héritier universel*, l'ha costituito suo erede universale; — *une dot, une rente, une société*, costituire una dote, una rendita, una società || **se constituer,** *v.r.* costituirsi (*in tutti i significati*): *se — prisonnier*, costituirsi alla giustizia; *se — partie civile dans un procès*, costituirsi parte civile in un processo; *se — en...*, costituirsi in...

constitut [kɔ̃stity], *s.m.* (*dir.*) costituto: — *possessoire*, costituto possessorio.

constitutif [kɔ̃stitytif], *f.* **constitutive** [kɔ̃stityti:v], *ag.* **1.** costitutivo: *acte — d'une société*, atto costitutivo di una società **2.** essenziale.

constitution [kɔ̃stitysjɔ̃], *s.f.* costituzione (*in tutti i significati*): *la — d'un jury*, la costituzione di una giuria; — *de rente viagère*, costituzione di vitalizio; — *de partie civile*, (*dir.*) costituzione di parte civile; *être d'une robuste* —, essere di costituzione robusta || *la Constitution*, (*pol.*) la Costituzione.

constitutionnaire [kɔ̃stitysjɔnɛ:r], *s.m.* (*st.francese*) costituzionario.

constitutionnaliser [kɔ̃stitysjɔnalize], *v.t.* costituzionalizzare.

constitutionnalisme [kɔ̃stitysjɔnalism], *s.m.* (*st.*) costituzionalismo.

constitutionnalité [kɔ̃stitysjɔnalite], *s.f.* costituzionalità.

constitutionnel, *f.* **constitutionnelle** [kɔ̃stitysjɔnɛl], *ag.* costituzionale (*in tutti i significati*): *droit* —, diritto costituzionale; *monarchie constitutionnelle*, monarchia costituzionale; *lois constitutionnelles*, leggi costituzionali; *maladie constitutionnelle*, (*med.*) malattia costituzionale || *clergé* —, (*st.francese*) clero che aderì alla Costituzione civile del 1790.

constitutionnellement [kɔ̃stitysjɔnɛlmɑ̃], *av.* costituzionalmente.

constricteur [kɔ̃striktœ:r], *ag.* e *s.m.* (*muscle*) —, (*anat.*) muscolo costrittore.

constriction [kɔ̃striksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) contrazione, spasmo (*m.*): — *des maxillaires*, spasmo dei muscoli masticatori; — *du pharynx*, spasmo dei muscoli costrittori della faringe.

constringent [kɔ̃strɛ̃ʒɑ̃], *f.* **constringente** [kɔ̃strɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* costrittivo: *bandage* —, fasciatura costrittiva.

constructeur [kɔ̃stryktœ:r], *f.* **constructrice** [kɔ̃stryktris], *ag.* che costruisce, che crea ♦ *s.m.* costruttore: — *de navires*, costruttore navale; — *d'avions miniatures* (o *de modèles réduits d'avion*), aeromodellista.

constructible [kɔ̃stryktibl], *ag.* costruibile (*anche geom.*).

constructif [kɔ̃stryktif], *f.* **constructive** [kɔ̃strykti:v], *ag.* costruttivo: *esprit* —, mente costruttiva.

construction [kɔ̃stryksjɔ̃], *s.f.* **1.** costruzione: — *d'un navire, d'une machine*, costruzione di una nave, di una macchina; — *de canaux*, (*agr.*) canalizzazione; *matériaux, bois de* —, (*edil.*) materiali, legname da costruzione; *entrepreneur de* —, costruttore edile **2.** costruzione, fabbricato (*m.*), edificio (*m.*) **3.** costruzione, composizione, elaborazione: *analyser la — d'un roman*, analizzare la costruzione di un romanzo; *la — d'une thèse*, l'elaborazione di una tesi **4.** (*gramm. mat. geom.*) costruzione.

constructivisme [kɔ̃stryktivism], *s.m.* (*st.arte*) costruttivismo.

construire [kɔ̃strɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** costruire: — *une maison, une machine, une route*, costruire una casa, una macchina, una strada; — *en bois, en pierre*, costruire in legno, in pietra; — *sa vie*, (*fig.*) costruire la propria vita || *cette maison se construit lentement*, la costruzione di questa casa va a rilento **2.** comporre (un'opera letteraria); elaborare (una teoria, ecc.) **3.** (*gramm. geom.*) costruire || **se construire,** *v.r.* (*gramm.*) costruirsi.

consubstantialité [kɔ̃sypstɑ̃sjalite], *s.f.* (*teol.*) consustanzialità.

consubstantiation [kɔ̃sypstɑ̃sjasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) consustanziazione.

consubstantiel, *f.* **consubstantielle** [kɔ̃sypstɑ̃sjɛl], *ag.* (*teol.*) consustanziale.

consuétudinaire [kɔ̃sɥetydinɛ:r], *ag.* consuetudinario, abitudinario.

consul [kɔ̃syl], *s.m.* console (*in tutti i significati*) || *Premier* —, Primo console (titolo assunto da Napoleone, 1799-1804).

consulaire [kɔ̃sylɛ:r], *ag.* consolare.

consulat [kɔ̃syla], *s.m.* consolato (*in tutti i significati*).

consultant [kɔ̃syltɑ̃], *f.* **consultante** [kɔ̃syltɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* consulente: (*médecin*) —, (medico) consulente; (*avocat*) —, consulente (legale).

consultatif [kɔ̃syltatif], *f.* **consultative** [kɔ̃syltati:v], *ag.* consultivo: *comité* —, comitato consultivo; *voix consultative*, voto consultivo.

consultation [kɔ̃syltasjɔ̃], *s.f.* **1.** consultazione: — *populaire*, consultazione popolare; *une encyclopédie d'une — facile*, una enciclopedia di facile consultazione; *la — d'un expert, d'un avocat*, la consultazione di un esperto, di un avvocato || *cabinet de* —, camera di consiglio **2.** consultazione, visita (di un medico nel proprio studio o ambulatorio); consulto (*m.*) (di due o più medici intorno a un malato): *heures de* —, ore di visita; *appeler un médecin en* —, chiamare un medico a

consulto; *être en* —, essere a consulto || *salle de* —, ambulatorio.

consulte [kɔ̃sylt], *s.f.* (*st. pol.*) consulta.

consulter [kɔ̃sylte], *v.t.* consultare: — *un avocat, un dictionnaire, son cœur,* consultare un avvocato, un dizionario, il proprio cuore ♦ *v.i.* **1.** (*di un medico*) ricevere (i pazienti): *ce médecin consulte tous les jours de quatre à six heures,* questo medico riceve tutti i giorni dalle quattro alle sei **2.** (*ant.*) consultarsi: — *avec qqn.*, consultarsi con qlcu. || **se consulter,** *v.r.reciproco* consultarsi: *ils se sont consultés sur ce qu'il fallait faire,* si sono consultati sul da farsi.

consulteur [kɔ̃syltœ:r], *s.m.* consultore: — *du Saint-Office,* (*eccl.*) consultore del Santo Uffizio.

consumable [kɔ̃symabl], *ag.* consumabile.

consumer [kɔ̃syme], *v.t.* consumare; logorare (*anche fig.*) || **se consumer,** *v.r.* consumarsi; logorarsi (*anche fig.*).

consumptibilité [kɔ̃sɔ̃ptibilite], *s.f.* consumabilità.

consumptible [kɔ̃sɔ̃ptibl], *ag.* consumabile.

contact [kɔ̃takt], *s.m.* **1.** contatto: *point de* —, punto di contatto; *au* — *de l'air,* a contatto con l'aria; *cette maladie se propage par* —, questa malattia si propaga per contatto; *cet employé est toujours en* — *avec le public,* questo impiegato è sempre a contatto con il pubblico; *je ne suis plus en* — *avec lui,* non sono più in contatto con lui; *j'ai pris* — *avec lui,* mi sono messo in contatto con lui; *entrer en* — *avec l'ennemi,* venire a contatto col nemico || *prise de* —, presa di contatto, abboccamento || *verres de* —, lenti a contatto **2.** (*elettr.*) contatto: — *à la terre,* contatto di terra; — *frotteur,* contatto strisciante; *clef de* —, (*aut.*) chiavetta d'accensione; *établir, mettre le* —, stabilire il contatto; *couper le* —, rompere il contatto.

contacter [kɔ̃takte], *v.t.* (*comm.*) prendere contatti (con qlcu.).

contacteur [kɔ̃taktœ:r], *s.m.* (*elettr.*) contattore.

contage [kɔ̃ta:ʒ], *s.m.* (*med.*) materiali contagianti.

contagieux [kɔ̃taʒjø], *f.* **contagieuse** [kɔ̃taʒjø:z], *ag.* contagioso ♦ *s.m.* malato contagioso.

contagion [kɔ̃taʒjɔ̃], *s.f.* contagio (*m.*).

contagionner [kɔ̃taʒjɔne], *v.t.* contagiare.

contagiosité [kɔ̃taʒjozite], *s.f.* contagiosità.

contamination [kɔ̃taminasjɔ̃], *s.f.* contaminazione (*anche fig.*): *agent de* —, agente patogeno.

contaminer [kɔ̃tamine], *v.t.* contaminare, infettare (*anche fig.*).

conte [kɔ̃:t], *s.m.* **1.** racconto; novella (*f.*): *contes fabuleux,* racconti fantastici; *les contes de Boccace,* le novelle del Boccaccio || — *de fées,* fiaba: *une atmosphère de* — *de fées,* un'atmosfera fiabesca || *contes bleus,* racconti fiabeschi || *Contes de ma Mère l'Oie,* raccolta di fiabe e racconti per bambini **2.** frottola (*f.*); fandonia (*f.*): *c'est un* —*!*, è una frottola!

contemplateur [kɔ̃tɑ̃platœ:r], *s.m.* contemplatore.

contemplatif [kɔ̃tɑ̃platif], *f.* **contemplative** [kɔ̃tɑ̃plati:v], *ag.* e *s.m.* contemplativo.

contemplation [kɔ̃tɑ̃plasjɔ̃], *s.f.* contemplazione.

contemplativement [kɔ̃tɑ̃plativmɑ̃], *av.* in modo contemplativo.

contempler [kɔ̃tɑ̃ple], *v.t.* contemplare.

contemporain [kɔ̃tɑ̃porɛ̃], *f.* **contemporaine** [kɔ̃tɑ̃porɛn], *ag.* e *s.m.* contemporaneo.

contempteur [kɔ̃tɑ̃ptœ:r], *f.* **contemptrice** [kɔ̃tɑ̃ptris], *ag.* dispregiativo ♦ *s.m.* (*letter.*) dispregiatore.

contenance [kɔ̃tnɑ̃:s], *s.f.* **1.** capienza, capacità (di un recipiente); estensione, superficie (di un terreno) **2.** contegno (*m.*): — *embarrassée,* contegno imbarazzato; *se donner une* —, darsi un contegno || *faire bonne* —, mostrare fermezza || *perdre* —, confondersi, smarrirsi || *par* —, per darsi un contegno.

contenant [kɔ̃tnɑ̃], *s.m.* contenente: *le* — *et le contenu,* il contenente e il contenuto.

contendant [kɔ̃tɑ̃dɑ̃], *f.* **contendante** [kɔ̃tɑ̃dɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* **1.** contendente **2.** (*dir.*) parte in causa.

contenir [kɔ̃tni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** contenere: *ce récipient contient de l'eau,* questo recipiente contiene acqua; *cette salle peut* — *un millier de spectateurs,* questa sala può contenere un migliaio di spettatori; *que contient cette lettre?*, che cosa c'è in quella lettera? **2.** contenere, trattenere: — *ses larmes,* trattenere le lacrime; — *la foule,* contenere, trattenere la folla || **se contenir,** *v.r.* vincersi, padroneggiarsi, dominarsi.

content [kɔ̃tɑ̃], *f.* **contente** [kɔ̃tɑ̃:t], *ag.* contento: *il n'est pas* — *de son sort,* non è contento del suo destino || *être* — *de sa petite personne,* (*fam.*) essere soddisfatto di sé ♦ *s.m.* **1.** *avoir son* — *de qq.ch.*, avere quanto si desidera di ql.co.; *on l'a condamné à dix ans de prison, eh bien, il en a son* —*!*, l'hanno condannato a dieci anni di prigione, ha avuto quel che gli spettava! **2.** *manger, boire son* —, mangiare, bere a sazietà.

contentement [kɔ̃tɑ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** soddisfazione (*f.*) **2.** contentezza (*f.*) || — *passe richesse,* (*prov.*) chi si contenta gode.

contenter [kɔ̃tɑ̃te], *v.t.* contentare, accontentare: *il est facile à* —, è facile da accontentare; — *ses désirs,* appagare i propri desideri || *on ne peut* — *tout le monde et son père,* (*prov.*) non si può accontentare tutti || **se contenter,** *v.r.* contentarsi, accontentarsi: *se* — *de peu,* accontentarsi di poco.

contentieux [kɔ̃tɑ̃sjø], *f.* **contentieuse** [kɔ̃tɑ̃sjø:z], *ag.* **1.** (*ant.*) litigioso **2.** (*dir.*) contenzioso: *juridiction contentieuse,* giurisdizione contenziosa ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) contenzioso: — *administratif,* contenzioso amministrativo **2.** (*comm.*) ufficio del contenzioso.

contentif [kɔ̃tɑ̃tif], *f.* **contentive** [kɔ̃tɑ̃ti:v], *ag.* contentivo: *appareil* —, (*med.*) apparecchio contentivo.

contention[1] [kɔ̃tɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** concentrazione, sforzo (*m.*) (mentale) **2.** (*ant.*) disputa.

contention[2], *s.f.* (*med.*) contenzione.

contenu [kɔ̃tny], *p.p.* di **contenir** ♦ *ag.* **1.** contenuto: *vin* — *dans une bouteille,* vino contenuto in una bottiglia **2.** trattenuto, represso; (*di persona*) chiuso, poco espansivo; introverso; riservato: *une passion contenue,* una passione repressa; *une attitude contenue,* un atteggiamento riservato ♦ *s.m.* contenuto: *le* — *d'un verre, d'une lettre,* il contenuto di un bicchiere, di una lettera.

conter [kɔ̃te], *v.t.* raccontare, narrare: *en* — *de belles,* contarne delle belle; — *des sornettes,* raccontar frottole || *contez-nous un de ces contes que vous contez si bien!*, (*scherz.*) ci racconti dunque qualche cosa di bello || *s'en laisser* —, lasciarsi incantare || — *fleurette à une jeune fille,* far la corte a una ragazza.

conteries [kɔ̃tri], *s.f.pl.* conterie.

contestabilité [kɔ̃tɛstabilite], *s.f.* contestabilità.

contestable [kɔ̃tɛstabl], *ag.* contestabile.

contestant [kɔ̃tɛstɑ̃], *f.* **contestante** [kɔ̃tɛstɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* litigante.

contestation [kɔ̃tɛstasjɔ̃], *s.f.* contestazione; lite; contrasto (*m.*): *donner lieu à des contestations,* dar luogo a contestazioni || — *en cause,* (*dir.*) contestazione della lite.

conteste, sans [sɑ̃kɔ̃tɛst], *l.av.* senza dubbio, incontestabilmente.

contester [kɔ̃tɛste], *v.t.* **1.** (*dir.*) contestare, impugnare: — *une succession,* impugnare un'eredità **2.** mettere in dubbio, mettere in discussione; contendere, negare: — *la sincérité de qqn.*, mettere in dubbio la sincerità di qlcu. ♦ *v.i.* discutere (su ql.co.), disputare (di ql.co.).

conteur [kɔ̃tœ:r], *s.m.* narratore: — *de fables,* favolista || **conteuse** [kɔ̃tø:z], *s.f.* narratrice.

contexte [kɔ̃tɛkst], *s.m.* contesto: *mot isolé de son* — (o *pris hors du* —), parola staccata, isolata dal contesto.

contexture [kɔ̃tɛksty:r], *s.f.* contestura; (*di un discorso, ecc.*) struttura, tessitura.

contigu, *f.* **contiguë** [kɔ̃tigy], *ag.* contiguo.

contiguïté [kɔ̃tigɥite], *s.f.* contiguità.

continence [kɔ̃tinɑ̃:s], *s.f.* continenza.

continent[1] [kɔ̃tinɑ̃], *f.* **continente** [kɔ̃tinɑ̃:t], *ag.* continente.

continent[2], *s.m.* (*geog.*) continente: *l'Ancien, le Nouveau Continent*, il Continente Antico, Nuovo.

continental [kɔ̃tinɑ̃tal], *pl.* **continentaux** [kɔ̃tinɑ̃to], *ag.* continentale: *climat* —, clima continentale.

contingence [kɔ̃tɛ̃ʒɑ̃:s], *s.f.* **1.** contingenza, eventualità **2.** (*fil.*) contingenza.

contingent [kɔ̃tɛ̃ʒɑ̃], *f.* **contingente** [kɔ̃tɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* contingente: *portion contingente*, parte contingente, spettante || *vérité contingente*, (*fil.*) verità contingente, accidentale ♦ *s.m.* **1.** contingente; quota (*f.*): *il a déjà versé son* —, ha già versato il suo contingente; — *d'importation*, (*econ.*) contingente d'importazione; — *de l'impôt*, (*econ.*) gettito dell'imposta || *du* — *au nécessaire*, (*fil.*) dal contingente al necessario **2.** (*mil.*) contingente, giovani di leva.

contingentement [kɔ̃tɛ̃ʒɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*econ.*) contingentamento.

contingenter [kɔ̃tɛ̃ʒɑ̃te], *v.t.* (*econ.*) contingentare.

continu [kɔ̃tiny], *ag.* continuo: *ce travail requiert une attention continue*, questo lavoro richiede un'attenzione continua; *courant* —, (*elettr.*) corrente continua; *basse continue*, (*mus.*) basso continuo || *journée continue*, orario continuato (di lavoro) ♦ *s.m.* (ciò che è) continuo.

continuateur [kɔ̃tinɥatœ:r], *s.m.* continuatore || **continuatrice** [kɔ̃tinɥatris], *s.f.* continuatrice.

continuation [kɔ̃tinɥasjɔ̃], *s.f.* continuazione, prosecuzione, proseguimento (*m.*).

continuel, *f.* **continuelle** [kɔ̃tinɥɛl], *ag.* continuo: *des reproches continuels*, continui rimproveri.

continuellement [kɔ̃tinɥɛlmɑ̃], *av.* continuamente.

continuer [kɔ̃tinɥe], *v.t.* e *i.* continuare, proseguire: — *ses études*, continuare gli studi, proseguire negli studi; *je ne peux plus* — *ainsi*, non posso più continuare così; — *à* (o *de*) *chanter*, continuare a cantare; *la fête continue*, la festa continua; *la route continue jusqu'à Nice*, la strada continua, si prolunga fino a Nizza || *Mazarin continua Richelieu*, Mazarino fu il continuatore dell'opera di Richelieu.

continuité [kɔ̃tinɥite], *s.f.* continuità || *solution de* —, soluzione di continuità.

continûment [kɔ̃tinymɑ̃], *av.* continuamente.

contondant [kɔ̃tɔ̃dɑ̃], *f.* **contondante** [kɔ̃tɔ̃dɑ̃:t], *ag.* contundente: *instrument* —, corpo contundente.

contorniate [kɔ̃tɔrnjat], *ag.* e *s.f.* (*médaille*) —, (*numismatica*) contorniato (*m.*).

contorsion [kɔ̃tɔrsjɔ̃], *s.f.* contorsione, contorcimento (*m.*).

contorsionner, se [səkɔ̃tɔrsjɔne], *v.r.* contorcersi.

contorsionniste [kɔ̃tɔrsjɔnist], *s.m.* e *f.* contorsionista.

contour [kɔ̃tu:r], *s.m.* **1.** contorno || — *apparent*, (*mat.*) contorno apparente **2.** curva (*f.*); meandro.

contourné [kɔ̃turne], *ag.* **1.** delineato **2.** (*fig.*) contorto, involuto **3.** (*arald.*) rivoltato.

contourner [kɔ̃turne], *v.t.* **1.** contornare, delineare **2.** girare intorno (a); aggirare: — *l'Afrique pour aller aux Indes*, fare il giro dell'Africa per andare nelle Indie; — *un obstacle*, aggirare un ostacolo; — *la loi*, aggirare la legge.

contraceptif [kɔ̃trasɛptif], *s.m.* antifecondativo.

contractant [kɔ̃traktɑ̃], *f.* **contractante** [kɔ̃traktɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* contraente.

contracte [kɔ̃trakt], *ag.* (*gramm.*) contratto.

contracté[1] [kɔ̃trakte], *ag.* contratto: *une maladie contractée en Afrique*, una malattia contratta in Africa.

contracté[2], *ag.* **1.** contratto: *un visage* — *par la colère*, un viso contratto dall'ira; *nectaire* —, (*bot.*) nettario contratto; *voyelle contractée*, (*gramm.*) vocale contratta **2.** *article* —, (*gramm.*) preposizione articolata.

contracter[1] [kɔ̃trakte], *v.t.* contrarre: — *une alliance, une maladie, une dette, un vice*, contrarre un'alleanza, una malattia, un debito, un vizio.

contracter[2], *v.t.* contrarre: — *les muscles du visage*, contrarre i muscoli del viso || **se contracter**, *v.r.* contrarsi.

contractile [kɔ̃traktil], *ag.* contrattile.

contractilité [kɔ̃traktilite], *s.f.* contrattilità.

contraction [kɔ̃traksjɔ̃], *s.f.* contrazione (*in tutti i significati*).

contractuel, *f.* **contractuelle** [kɔ̃traktɥɛl], *ag.* contrattuale ♦ *s.m.* impiegato statale avventizio.

contracture [kɔ̃trakty:r], *s.f.* **1.** (*med.*) contrattura (di muscoli) **2.** (*arch.*) rastremazione (di una colonna).

contradicteur [kɔ̃tradiktœ:r], *s.m.* **1.** contraddittore **2.** (*dir.*) avversario, controparte.

contradiction [kɔ̃tradiksjɔ̃], *s.f.* contraddizione: *esprit de* —, spirito di contraddizione; *être en* — *avec soi-même*, essere in contraddizione con se stessi || *principe de* —, (*fil.*) principio di contraddizione.

contradictoire [kɔ̃tradiktwa:r], *ag.* contraddittorio: *déclarations contradictoires*, dichiarazioni contraddittorie; *jugement* —, (*dir.*) giudizio contraddittorio.

contradictoirement [kɔ̃tradiktwarmɑ̃], *av.* contraddittoriamente || *arrêt rendu* —, giudizio dato dopo contraddittorio.

contraignable [kɔ̃trɛɲabl], *ag.* che può essere costretto.

contraignant [kɔ̃trɛɲɑ̃], *f.* **contraignante** [kɔ̃trɛɲɑ̃:t], *ag.* costrittivo; impellente; penoso.

contraindre [kɔ̃trɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* **1.** costringere, obbligare: *ce sont les circonstances qui l'ont contraint à* (o *de*) *prendre cette mesure*, le circostanze l'hanno costretto a prendere questo provvedimento; *la ville fut contrainte de se rendre*, la città fu costretta ad arrendersi; *c'est son père qui l'a contraint à faire ce voyage*, suo padre l'ha costretto a fare questo viaggio || — *en justice*, (*dir.*) perseguire legalmente; — *par corps*, (*dir.*) imprigionare per debiti **2.** (*ant.*) reprimere: — *sa passion*, reprimere la propria passione || **se contraindre**, *v.r.* **1.** costringersi, obbligarsi **2.** dominarsi, frenarsi.

contraint [kɔ̃trɛ̃], *f.* **contrainte** [kɔ̃trɛ̃:t], *p.p.* di **contraindre** ♦ *ag.* **1.** costretto, obbligato **2.** impacciato, rigido; forzato: *un air* —, un'aria impacciata; *démarche contrainte*, andatura rigida.

contrainte [kɔ̃trɛ̃:t], *s.f.* **1.** costrizione, obbligo (*m.*); ritegno (*m.*): *sous* —, per costrizione; *agir sans* —, agire liberamente; *la* — *de la rime*, le esigenze della rima **2.** oppressione, schiavitù **3.** (*dir.*) assoggettamento (*m.*) || — *par saisie*, espropriazione forzata || — *morale*, violenza morale || — *par corps*, carcere per debiti **4.** (*fis.*) vincolo (*m.*).

contraire [kɔ̃trɛ:r], *ag.* contrario: *c'est* — *au bon sens*, è contrario al buon senso; *le sort lui est* —, la sorte gli è avversa || *en sens* — *aux aiguilles d'une montre*, in senso antiorario || *mouvement* —, (*mus.*) moto contrario ♦ *s.m.* contrario: *c'est tout le* —, è tutto l'opposto || *au* —, al contrario, anzi; viceversa: *il s'attendait à être mal reçu et au* — *on l'a très bien accueilli*, si aspettava di essere ricevuto male e invece è stato accolto con molta cortesia || *bien au* — (o *tout au* —), proprio al contrario, tutt'altro || *au* — *de*, contrariamente a.

contrairement [kɔ̃trɛrmɑ̃], *av.* contrariamente.

contralto, *pl.* **contraltos** [kɔ̃tralto], *s.m.* (*mus.*) contralto.

contrapointiste [kɔ̃trapwɛ̃tist], **contrapontiste** [kɔ̃trapɔ̃tist], *s.m.* (*mus.*) contrappuntista.

contrapuntique [kɔ̃trapœ̃tik], *ag.* (*mus.*) contrappuntistico.

contrapuntiste [kɔ̃trapœ̃tist], *s.m.* (*mus.*) contrappuntista.

contrariant [kɔ̃trarjɑ̃], *f.* **contrariante** [kɔ̃trarjɑ̃:t], *ag.* irritante; indisponente: *c'est tout de même* —, è veramente spiacevole; *il est* —, è indisponente; *une pluie contrariante*, (*fam.*) una pioggia fastidiosa.

contrarié [kɔ̃trarje], *ag.* **1.** irritato, indispettito, contrariato: *un air* —, un'aria indispettita **2.** contrastato, ostacolato.

contrarier [kɔ̃trarje], *v.t.* **1.** irritare, indispettire, contrariare: *son retard m'a contrarié*, il suo ritardo

mi ha irritato 2. contrariare, ostacolare: — *les projets de qqn.*, ostacolare i progetti di qlcu. 3. mettere (colori) in contrasto.

contrariété [kɔ̃trarjete], *s.f.* 1. irritazione, stizza 2. contrarietà.

contrastant [kɔ̃trastɑ̃], *f.* **contrastante** [kɔ̃trastɑ̃:t], *ag.* contrastante.

contraste [kɔ̃trast], *s.m.* contrasto.

contraster [kɔ̃traste], *v.i.* contrastare, far contrasto ♦ *v.t.* mettere in contrasto.

contrat [kɔ̃tra], *s.m.* 1. contratto: — *de travail*, contratto di lavoro; — *à terme*, contratto a termine; — *à forfait*, contratto a prezzo globale prefissato; — *notarié*, atto pubblico; — *sous seing privé*, scrittura privata; — *d'adhésion*, contratto per adesione; — *administratif*, contratto della pubblica amministrazione; *résilier, passer un* —, rescindere, fare un contratto || — *social*, (*fil.*) contratto sociale 2. (*bridge*) contratto: *réaliser son* —, mantenere il contratto.

contravention [kɔ̃travɑ̃sjɔ̃], *s.f.* contravvenzione: *dresser une* —, elevare una contravvenzione; *être en* —, essere in contravvenzione.

contravis [kɔ̃travi], *s.m.* contravviso.

contre [kɔ̃:tr], *prep.* 1. **contro**: *laissez la table* — *le mur*, lasciate il tavolo contro il muro; *la pierre qu'il a lancé* — *son camarade a atteint son frère*, il sasso che egli lanciò contro il compagno colpì suo fratello; *il a tout* — *lui*, tutto è contro di lui; *être en colère* — *qqn.*, essere in collera con qlcu.; *s'assurer* — *l'incendie*, assicurarsi contro l'incendio; *parier dix* — *un*, scommettere dieci contro uno || *sirop* — *la toux*, sciroppo per la tosse || *se protéger* — *la pluie*, proteggersi dalla pioggia || *en ce moment, tu parles* — *ta pensée*, in questo momento dici cose che non pensi || *courir à* —, (*mar.*) navigare controvento; (*di navi o barche a vela*) navigare di bolina; *prendre à* —, (*mar.*) prendere (il vento) a collo, in faccia, di prua 2. **in cambio di**: *je te donne ce livre* — *ce disque*, ti do questo libro in cambio di quel disco || *envoi* — *remboursement*, spedizione contro assegno ♦ *av.* **contro**: *ne t'appuie pas* —, non appoggiarti contro; *il a voté* —, ha dato voto contrario; *je suis* —, sono contrario; *je n'ai rien* —, non ho nulla in contrario; *laissez la porte* (*tout*) —, (*fam.*) lasciate la porta accostata || *ci-contre*, qui di fronte: *le tableau ci-contre*, il quadro qui di fronte || *là-contre*: *tu vois cet arbre? la bicyclette qu'on m'a volée était appuyée là-contre*, vedi quell'albero?, là era appoggiata la bicicletta che mi hanno rubato; *on ne peut pas aller là-contre*, non è possibile opporvisi || *envers et* — *tous*, a dispetto di tutti, contro tutti || *par* —, (fam. e scorretto per *en revanche, au contraire*) invece, ma ♦ *s.m.* 1. contro: *le pour et le* —, il pro e il contro 2. (*bridge*) « contre », contro 3. (*scherma*) parata di contro 4. (*biliardo*) rimpallo.

contre-, *pref.* contro-.

contre-accusation, *pl.* **contre-accusations** [kɔ̃trakyzasjɔ̃], *s.f.* contraccusa.

contre-aiguille, *pl.* **contre-aiguilles** [kɔ̃trɛgɥi:j], *s.f.* (*ferr.*) contrago (*m.*).

contre-alizé, *pl.* **contre-alizés** [kɔ̃tralize], *ag.* e *s.m.* controaliseo.

contre-allée, *pl.* **contre-allées** [kɔ̃trale], *s.f.* viale laterale (parallelo a quello principale).

contre-amiral [kɔ̃tramiral], *pl.* **contre-amiraux** [kɔ̃tramiro], *s.m.* contrammiraglio.

contre-appel, *pl.* **contre-appels** [kɔ̃trapɛl], *s.m.* contrappello.

contre-approches [kɔ̃traprɔʃ], *s.m.pl.* (*fortificazioni*) contrapprocci.

contre-arc, *pl.* **contre-arcs** [kɔ̃trark], *s.m.* (*mar.*) insellamento.

contre-assurance, *pl.* **contre-assurances** [kɔ̃trasyrɑ̃:s], *s.f.* controassicurazione.

contre-attaque, *pl.* **contre-attaques** [kɔ̃tratak], *s.f.* (*mil.*) contrattacco (*m.*).

contre-attaquer [kɔ̃tratake], *v.t.* contrattaccare.

contrebalancer [kɔ̃trəbalɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* controbilanciare (*anche fig.*).

contrebande [kɔ̃trəbɑ̃:d], *s.f.* 1. contrabbando (*m.*): *passer des marchandises en* —, importare merci di contrabbando 2. merce di contrabbando: *acheter de la* —, comprare merce di contrabbando.

contrebandier [kɔ̃trəbɑ̃dje], *f.* **contrebandière** [kɔ̃trəbɑ̃djɛ:r], *ag.* e *s.m.* contrabbandiere.

contrebas, en [ɑ̃kɔ̃trəbɑ], *l.av.* 1. a un livello inferiore 2. dall'alto in basso.

contrebasse [kɔ̃ntrəbɑ:s], *s.f.* 1. contrabbasso (*m.*) 2. contrabbassista (*m.* e *f.*).

contrebassiste [kɔ̃trəbɑsist], *s.m.* (*mus.*) contrabbassista.

contrebasson [kɔ̃trəbɑsɔ̃], *s.m.* (*mus.*) controfagotto.

contrebatterie [kɔ̃trəbatri], *s.f.* (*mil.*) controbatteria.

contrebattre [kɔ̃trəbatr] (*coniugato come* battre), *v.t.* (*mil.*) controbattere.

contre-biais, à [akɔ̃trəbjɛ], *l.av.* (*ant.*) a rovescio.

contre-blocus [kɔ̃trəblɔkys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pol.*) controblocco.

contre-bord, à [akɔ̃trəbɔ:r], *l.av.* (*mar.*) di controbordo.

contre-bourgeon, *pl.* **contre-bourgeons** [kɔ̃trəburʒɔ̃], *s.m.* (*bot.*) germoglio supplementare.

contre-boutant, *pl.* **contre-boutants** [kɔ̃trəbutɑ̃], *s.m.* (*edil.*) puntello (di muro) ♦ *ag.* di sostegno: *mur* —, muro di sostegno.

contre-bouter [kɔ̃trəbute], **contre-buter** [kɔ̃trəbyte], *v.t.* puntellare (un muro).

contre-brasser [kɔ̃trəbrase], *v.t.* (*mar.*) controbracciare.

contrecarrer [kɔ̃trəkare], *v.t.* ostacolare, contrastare, opporsi (a).

contre-caution, *pl.* **contre-cautions** [kɔ̃trəkosjɔ̃], *s.m.* fideiussione a favore del fideiussore.

contre-champ, *pl.* **contre-champs** [kɔ̃trəʃɑ̃], *s.m.* (*cine.*) controcampo.

contre-chant, *pl.* **contre-chants** [kɔ̃trəʃɑ̃], *s.m.* (*mus.*) controcanto.

contrechâssis [kɔ̃trəʃɑsi], *s.m.* controvetrata (*f.*).

contre-clavette, *pl.* **contre-clavettes** [kɔ̃trəklavɛt], *s.f.* (*tec.*) contro-chiavetta.

contrecœur [kɔ̃trəkœ:r], *s.m.* 1. (*di camino*) frontone; piastra (*f.*) 2. (*ferr.*) ganascia (*f.*).

contrecœur, à [akɔ̃trəkœ:r], *l.av.* a malincuore, controvoglia, di malavoglia.

contrecoup [kɔ̃trəku], *s.m.* contraccolpo (*anche fig.*).

contre-courant, *pl.* **contre-courants** [kɔ̃trəkurɑ̃], *s.m.* controcorrente (*f.*) || *à* —, controcorrente: *nager à* —, nuotare controcorrente.

contre-courbe, *pl.* **contre-courbes** [kɔ̃trəkurb], *s.f.* (*arch.*) controcurva.

contredanse [kɔ̃trədɑ̃:s], *s.f.* 1. (*mus.*) contraddanza 2. (*pop. scherz.*) contravvenzione.

contre-date, *pl.* **contre-dates** [kɔ̃trədat], *s.f.* controdata.

contre-dater [kɔ̃trədate], *v.t.* controdatare.

contre-déclaration, *pl.* **contre-déclarations** [kɔ̃trədeklarasjɔ̃], *s.f.* controdichiarazione.

contre-dénonciation, *pl.* **contre-dénonciations** [kɔ̃trədenɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) comunicazione al terzo della domanda di convalida di sequestro.

contre-digue, *pl.* **contre-digues** [kɔ̃trədig], *s.f.* diga di rinforzo, controdiga.

contredire [kɔ̃trədi:r] (*coniugato come* dire, *tranne alla seconda persona pl. del pres. indic. e dell'imperat.*: contredisez), *v.t.* contraddire || **se contredire**, *v.r.* e *r. reciproco* contraddirsi.

contredisant [kɔ̃trədizɑ̃], *f.* **contredisante** [kɔ̃trədizɑ̃:t], *ag.* che ha la mania di contraddire: *c'est un esprit* —, ha lo spirito di contraddizione ♦ *s.m.* (*dir.*) controparte.

contredit [kɔ̃trədi], *p.p.* di **contredire** ♦ *s.m.*

1. (*dir.*) replica (*f.*) 2. *sans* —, senza alcun dubbio, incontestabilmente.

contrée [kɔ̃tre], *s.f.* paese (*m.*), contrada.

contre-écarteler [kɔ̃trekartəle] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*arald.*) controinquartare.

contre-écrou, *pl.* **contre-écrous** [kɔ̃trekru], *s.m.* (*mec.*) controdado.

contre-électromotrice [kɔ̃trelɛktrɔmɔtris], *ag. force* —, (*elettr.*) forza controelettromotrice.

contre-empreinte, *pl.* **contre-empreintes** [kɔ̃trɑ̃prɛ̃:t], *s.f.* (*paleontologia*) controimpronta.

contre-enquête, *pl.* **contre-enquêtes** [kɔ̃trɑ̃kɛ:t], *s.f.* controinchiesta.

contre-épaulette, *pl.* **contre-épaulettes** [kɔ̃trepolɛt], *s.f.* controspallina.

contre-épreuve, *pl.* **contre-épreuves** [kɔ̃treprœ:v], *s.f.* 1. controprova 2. (*tip.*) controstampa, controprova.

contre-escarpe, *pl.* **contre-escarpes** [kɔ̃trɛskarp], *s.f.* (*fortificazioni*) controscarpa.

contre-espalier, *pl.* **contre-espaliers** [kɔ̃trɛspalje], *s.m.* (*giardinaggio*) controspalliera (*f.*).

contre-espionnage, *pl.* **contre-espionnages** [kɔ̃trɛspjɔna:ʒ], *s.m.* controspionaggio.

contre-essai, *pl.* **contre-essais** [kɔ̃trɛsɛ], *s.m.* controprova (*f.*).

contre-étambot, *pl.* **contre-étambots** [kɔ̃tretɑ̃bo], *s.m.* (*mar.*) controdritto.

contre-étrave, *pl.* **contre-étraves** [kɔ̃tretra:v], *s.f.* (*mar.*) contrornata.

contre-examiner [kɔ̃ntrɛgzamine], *v.t.* (*dir.*) sottoporre a controinterrogatorio.

contre-expertise, *pl.* **contre-expertises** [kɔ̃trɛkspɛrti:z], *s.f.* controperizia.

contre-extension, *pl.* **contre-extensions** [kɔ̃trɛkstɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*med.*) controestensione.

contrefaçon [kɔ̃trəfasɔ̃], *s.f.* contraffazione; falsificazione.

contrefacteur [kɔ̃trəfaktœ:r], *s.m.* contraffattore; falsificatore.

contrefaction [kɔ̃trəfaksjɔ̃], *s.f.* contraffazione; falsificazione.

contrefaire [kɔ̃trəfɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* 1. contraffare; falsificare: — *la signature de qqn., sa voix*, contraffare la firma di qlcu., la voce 2. simulare: — *la folie*, simulare la pazzia.

contrefaiseur [kɔ̃trəfəzœ:r], *s.m.* contraffattore.

contrefait [kɔ̃trəfɛ], *f.* **contrefaite** [kɔ̃trəfɛt], *p.p.* di **contrefaire** ♦ *ag.* 1. contraffatto; falsificato: *édition contrefaite*, edizione contraffatta 2. deforme: *un corps* —, un corpo deforme.

contre-fenêtre, *pl.* **contre-fenêtres** [kɔ̃trəfnɛ:tr], *s.f.* controvetrata, controfinestra.

contre-fiche, *pl.* **contre-fiches** [kɔ̃trəfiʃ], *s.f.* 1. (*arch.*) contraffisso (*m.*) 2. (*falegnameria*) saettone (*m.*); filagna.

contreficher, se [səkɔ̃trəfiʃe], *v.r.* (*volg.*) strainfischiarsi.

contre-fil, *pl.* **contre-fils** [kɔ̃trəfil], *s.m.* senso contrario (alla direzione normale): *le — du bois*, il controfilo del legno; *le — de l'eau*, la controcorrente del l'acqua || *à* —, in senso contrario, inverso.

contre-filet, *pl.* **contre-filets** [kɔ̃trəfilɛ], *s.m.* (*macelleria*) controfiletto.

contrefort [kɔ̃trəfɔ:r], *s.m.* 1. (*arch. geog.*) contrafforte || — *en talus*, contrafforte a scarpa 2. forte (della scarpa).

contre-fugue, *pl.* **contre-fugues** [kɔ̃trəfyg], *s.f.* (*mus.*) controfuga.

contre-garde, *pl.* **contre-gardes** [kɔ̃trəgard], *s.f.* controguardia.

contre-hachure, *pl.* **contre-hachures** [kɔ̃trəaʃy:r], *s.f.* tratteggio incrociato.

contre-haut, en [ɑ̃kɔ̃trəo], *l.av.* 1. a un livello superiore 2. dall'alto in basso.

contre-hermine, *pl.* **contre-hermines** [kɔ̃trɛrmin], *s.f.* (*arald.*) contrarmellino (*m.*).

contre-indication, *pl.* **contre-indications** [kɔ̃trɛ̃dikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) controindicazione.

contre-indiquer [kɔ̃trɛ̃dike], *v.t.* (*med.*) controindicare.

contre-interrogatoire, *pl.* **contre-interrogatoires** [kɔ̃trɛ̃tɛrɔgatwa:r], *s.m.* controinterrogatorio.

contre-jour [kɔ̃trəʒu:r], *s.m.* (*pl.invar.*) controluce (*f.*): *à* —, controluce, in controluce.

contre-lettre, *pl.* **contre-lettres** [kɔ̃trəlɛtr], *s.f.* 1. (*dir.*) appendice di un contratto 2. (*comm.*) controdichiarazione; patto separato, aggiunto.

contremaître [kɔ̃trəmɛ:tr], *s.m.* (*edil.*) capomastro; (*ind.*) caporeparto; caposquadra; (*tip.*) proto; (*mar.*) secondo nostromo || **contremaîtresse** [kɔ̃trəmɛtrɛs], *s.f.* (*ind.*) caporeparto.

contre-mandat, *pl.* **contre-mandats** [kɔ̃trəmɑ̃da], *s.m.* revoca di un mandato.

contremandement [kɔ̃trəmɑ̃dmɑ̃], *s.m.* contrordine, revoca di un ordine.

contremander [kɔ̃trəmɑ̃de], *v.t.* 1. disdire (un'ordinazione) 2. revocare (un ordine).

contre-manifestant, *pl.* **contre-manifestants** [kɔ̃trəmanifɛstɑ̃], *s.m.* contromanifestante.

contre-manifestation, *pl.* **contre-manifestations** [kɔ̃trəmanifɛstasjɔ̃], *s.f.* contromanifestazione.

contre-manifester [kɔ̃trəmanifɛste], *v.i.* fare una contromanifestazione.

contre-manœuvre, *pl.* **contre-manœuvres** [kɔ̃trəmanœ:vr], *s.f.* contromanovra.

contremarche [kɔ̃trəmarʃ], *s.f.* 1. (*mil. mar.*) contromarcia 2. (*edil.*) alzato (*m.*), frontalino (*m.*) (del gradino di una scala).

contre-marée, *pl.* **contre-marées** [kɔ̃trəmare], *s.f.* contromarea.

contremarque [kɔ̃trəmark], *s.f.* contromarca.

contremarquer [kɔ̃trəmarke], *v.t.* apporre una contromarca (su).

contre-mesure, *pl.* **contre-mesures** [kɔ̃trəməzy:r], *s.f.* 1. contromisura 2. (*mus.*) controtempo (*m.*): *à* —, a controtempo.

contre-mine, *pl.* **contre-mines** [kɔ̃trəmin], *s.f.* (*fortificazioni*) contromina.

contre-miner [kɔ̃trəmine], *v.t.* (*fortificazioni*) controminare.

contre-mot, *pl.* **contre-mots** [kɔ̃trəmo], *s.m.* (*mil.*) controparola (*f.*).

contre-moulage, *pl.* **contre-moulages** [kɔ̃trəmula:ʒ], *s.m.* riproduzione di un calco.

contre-moule, *pl.* **contre-moules** [kɔ̃trəmul], *s.m.* controstampo.

contre-mouler [kɔ̃trəmule], *v.t.* controstampare.

contre-mur, *pl.* **contre-murs** [kɔ̃trəmy:r], *s.m.* contromuro, muro di rinforzo.

contre-note, *pl.* **contre-notes** [kɔ̃trənɔt], *s.f.* contronota.

contre-offensive, *pl.* **contre-offensives** [kɔ̃trɔfɑ̃si:v], *s.f.* (*mil.*) controffensiva.

contre-offre, *pl.* **contre-offres** [kɔ̃trɔfr], *s.f.* (*comm.*) controfferta.

contrepartie [kɔ̃trəparti], *s.f.* 1. (*comm.*) contropartita 2. (*comm.*) controvalore: — *en argent*, controvalore in denaro 3. contropartita, compenso (*m.*); (*nei giochi di carte*) rivincita || *en* —, in compenso 4. contrario (*m.*), tesi contraria: *pendant la conversation il a soutenu la* —, durante la conversazione ha sostenuto la tesi contraria 5. (*dir.*) controparte || *faire la* —, (*Borsa*) divenire contraente in proprio (detto degli agenti) 6. (*mus.*) controparte.

contre-pas [kɔ̃trəpa], *s.m.* (*pl.invar.*) contropasso saltello con cui ci si rimette al passo.

contre-passation [kɔ̃trəpasasjɔ̃], *s.f.*, **contre-passement** [kɔ̃trəpasmɑ̃], *s.m.* (*comm.*) storno.

contre-passer [kɔ̃trəpase], *v.t.* (*comm.*) stornare.

contre-pente, *pl.* **contre-pentes** [kɔ̃trəpɑ̃:t], *s.f.* contropendenza: *une position en* —, (*mil.*) una posizione defilata.

contre-peser [kɔ̃trəpəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* contrappesare (*anche fig.*).

contrepèterie [kɔ̃trəpɛtri], *s.f.* gioco di parole consistente nell'inversione di una lettera o di una sillaba in una frase.

contre-pétition, *pl.* **contre-pétitions** [kɔ̃trəpetisjɔ̃], *s.f.* contropetizione.

contre-pied, *pl.* **contre-pieds** [kɔ̃trəpje], *s.m.* contrario: *il prend toujours le — de ce que je dis,* mi contraddice in tutto || *à* —, al contrario, a rovescio || *la balle l'a surpris à* —, (*sport*) il tiro lo ha colto in contropiede.

contre-placage, *pl.* **contre-placages** [kɔ̃trəplaka:ʒ], *s.m.* incollatura dei piallacci sotto pressione (nella fabbricazione del legno compensato).

contre-plainte, *pl.* **contre-plaintes** [kɔ̃trəplɛ̃t], *s.f.* (*dir.*) controquerela.

contre-plaqué, *pl.* **contre-plaqués** [kɔ̃trəplake], *ag.* e *s.m.* (legno) compensato.

contre-plaquer [kɔ̃trəplake], *v.t.* incollare (i piallacci) sotto pressione (nella fabbricazione del legno compensato).

contrepoids [kɔ̃trəpwa], *s.m.* contrappeso.

contre-poignée, *pl.* **contre-poignées** [kɔ̃trəpwaɲe], *s.f.* (*aut.*) contromaniglia, maniglia interna.

contre-poil, à [akɔ̃trəpwal], *l.av.* contropelo: *prendre qqn. à* —, prendere qlcu. a, di contropelo, non prendere qlcu. per il suo verso; *prendre une affaire à* —, prendere una cosa per il verso sbagliato.

contrepoint [kɔ̃trəpwɛ̃], *s.m.* (*mus.*) contrappunto.

contre-pointe, *pl.* **contre-pointes** [kɔ̃trəpwɛ̃:t], *s.f.* **1.** costola (della sciabola) **2.** (*mec.*) contropunta.

contre-pointer [kɔ̃trəpwɛ̃te], *v.t.* (*cucito*) trapuntare.

contrepointiste [kɔ̃trəpwɛ̃tist], *s.m.* *V.* **contrapuntiste.**

contrepoison [kɔ̃trəpwazɔ̃], *s.m.* contravveleno; antidoto (*anche fig.*).

contre-porte, *pl.* **contre-portes** [kɔ̃trəpɔrt], *s.f.* controporta, antiporta.

contre-poser [kɔ̃trəpoze], *v.t.* (*comm.*) registrare erroneamente.

contre-position [kɔ̃trəpozisjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) registrazione errata.

contre-pourvoi, *pl.* **contre-pourvois** [kɔ̃trəpurvwa], *s.m.* (*dir.*) controricorso.

contre-préparation, *pl.* **contre-préparations** [kɔ̃trəpreparasjɔ̃], *s.f.* (*mil.*) contropreparazione.

contre-prestation, *pl.* **contre-prestations** [kɔ̃trəprɛstasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) controprestazione.

contre-prétention, *pl.* **contre-prétentions** [kɔ̃trəpretɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) contropretesa.

contre-preuve, *pl.* **contre-preuves** [kɔ̃trəprœ:v], *s.f.* (*dir.*) controprova.

contreprojet [kɔ̃trəprɔʒɛ], *s.m.* controprogetto.

contre-promesse, *pl.* **contre-promesses** [kɔ̃trəprɔmɛs], *s.f.* (*dir.*) controgaranzia.

contreproposition [kɔ̃trəprɔpozisjɔ̃], *s.f.* controproposta.

contre-quille, *pl.* **contre-quilles** [kɔ̃trəki:j], *s.f.* (*mar.*) controchiglia.

contrer [kɔ̃tre], *v.t.* **1.** (*fam.*) bloccare; opporsi (a ql.co.): *il a contré mes initiatives,* si è opposto alle mie iniziative **2.** (*bridge*) contrare ♦ *v.i.* (*bridge*) contrare.

contre-rail, *pl.* **contre-rails** [kɔ̃trərɑ:j], *s.m.* (*ferr.*) controrotaia (*f.*).

contre-rapport, *pl.* **contre-rapports** [kɔ̃trərapɔ:r], *s.m.* controrelazione (*f.*).

Contreréformation [kɔ̃trəreformasjɔ̃], **Contreréforme** [kɔ̃trərefɔrm], *s.f.* (*st.*) Controriforma.

contre-réformiste, *pl.* **contre-réformistes** [kɔ̃trərefɔrmist], *s.m.* (*st.*) controriformista.

contre-révolution, *pl.* **contre-révolutions** [kɔ̃trərevɔlysjɔ̃], *s.f.* controrivoluzione.

contre-révolutionnaire, *pl.* **contre-révolutionnaires** [kɔ̃trərevɔlysjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* controrivoluzionario.

contre-sabord, *pl.* **contre-sabords** [kɔ̃trəsabɔr], *s.m.* (*mar.*) controportello.

contre-saison, à [akɔ̃trəsɛzɔ̃], *l.av.* (*rar.*) fuori stagione.

contre-salut, *pl.* **contre-saluts** [kɔ̃trəsaly], *s.m.* (*mar.*) controsaluto.

contrescarpe [kɔ̃trɛskarp], *s.f.* (*fortificazioni*) controscarpa.

contre-sceau, *pl.* **contre-sceaux** [kɔ̃trəso], **contre-scel,** *pl.* **contre-scels** [kɔ̃trəsɛl], *s.m.* controsigillo.

contre-sceller [kɔ̃trəsɛle], *v.t.* mettere il controsigillo (a).

contreseing [kɔ̃trəsɛ̃], *s.m.* (*comm.*) controfirma (*f.*).

contresens [kɔ̃trəsɑ̃:s], *s.m.* **1.** senso contrario, verso contrario || *à* —, a rovescio; in senso contrario, sbagliato **2.** fraintendimento; interpretazione erronea: *faire un* —, fraintendere; dare un'interpretazione errata **3.** controsenso, assurdità (*f.*).

contresignataire [kɔ̃trəsiɲatɛ:r], *ag.* e *s.m.* controfirmatario.

contre-signature, *pl.* **contre-signatures** [kɔ̃trəsiɲaty:r], *s.f.* (*dir.*) controfirma.

contresigner [kɔ̃trəsiɲe], *v.t.* controfirmare.

contre-surestarie, *pl.* **contre-surestaries** [kɔ̃trəsyrɛstari], *s.f.* (*dir.*) controstallie (*pl.*).

contre-taille, *pl.* **contre-tailles** [kɔ̃trətɑ:j], *s.f.* (*incisione*) controtaglio (*m.*).

contretemps [kɔ̃trətɑ̃], *s.m.* **1.** contrattempo || *à* —, inopportunamente **2.** (*mus.*) controtempo.

contre-timbre, *pl.* **contre-timbres** [kɔ̃trətɛ̃:br], *s.m.* controbollo.

contre-tirer [kɔ̃trətire], *v.t.* controstampare.

contre-torpilleur, *pl.* **contre-torpilleurs** [kɔ̃trətɔrpijœ:r], *s.m.* (*mar. mil.*) cacciatorpediniere; antisilurante.

contretype [kɔ̃trətip], *s.m.* (*foto.*) controtipo.

contre-vair, *pl.* **contre-vairs** [kɔ̃trəvɛ:r], *s.m.* (*arald.*) controvaio.

contre-vairé, *pl.* **contre-vairés** [kɔ̃trəvɛre], *ag.* (*arald.*) *écu* —, controvaio.

contre-valeur, *pl.* **contre-valeurs** [kɔ̃trəvalœ:r], *s.f.* controvalore (*m.*).

contrevallation [kɔ̃trəvalasjɔ̃], *s.f.* (*fortificazioni*) controvallo (*m.*).

contre-vapeur [kɔ̃trəvapœ:r], *s.f.* (*pl.invar.*) (*ferr.*) controvapore (*m.*).

contrevenant [kɔ̃trəvnɑ̃], *s.m.* (*dir.*) contravventore, trasgressore || **contrevenante** [kɔ̃trəvnɑ̃:t], *s.f.* (*dir.*) contravventrice.

contrevenir [kɔ̃trəvni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* contravvenire; trasgredire: *il a contrevenu à mes ordres,* ha contravvenuto ai miei ordini.

contrevent [kɔ̃trəvɑ̃], *s.m.* **1.** persiana (*f.*), imposta (*f.*) **2.** (*edil. mar.*) controvento **3.** (*metal.*) controsquadro.

contreventement [kɔ̃trəvɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*edil. mar.*) controventatura (*f.*).

contreventer [kɔ̃trəvɑ̃te], *v.t.* (*edil. mar.*) controventare.

contrevenu [kɔ̃trəvny], *p.p.* di **contrevenir.**

contrevérité [kɔ̃trəverite], *s.f.* falsità.

contre-visite, *pl.* **contre-visites** [kɔ̃trəvizit], *s.f.* controvisita.

contre-voie, *pl.* **contre-voies** [kɔ̃trəvwa], *s.f.* (*ferr.*) binario illegale: *à* —, su binario illegale: *circuler à* —, circolare sul binario falso.

contribuable [kɔ̃tribɥabl], *ag.* e *s.m.* contribuente.

contribuant [kɔ̃tribɥɑ̃], *s.m.* chi contribuisce.

contribuer [kɔ̃tribɥe], *v.i.* contribuire, concorrere: — *à une dépense pour un tiers,* contribuire a una spesa per un terzo.

contributaire [kɔ̃tribytɛ:r], *ag.* (*dir.*) contributivo.

contributif [kɔ̃tribytif], *f.* **contributive** [kɔ̃tribyti:v], *ag.* contributivo.

contribution [kɔ̃tribysjɔ̃], *s.f.* **1.** contribuzione, contributo (*m.*); apporto (*m.*): — *aux dépenses d'une entreprise,* concorso alle spese di un'azienda; — *à l'avarie commune,* (*dir. mar.*) contribuzione all'avaria

comune; *mettre à* —, mettere a profitto, giovarsi (di) **2.** tributo (*m.*), imposta, tassa: *contributions directes, indirectes*, tributi diretti, indiretti; — *foncière*, imposta fondiaria; *bureau des contributions*, ufficio delle imposte.

contributoire [kɔ̃tribytwa:r], *ag.* e *s.m.* contributario.

contrister [kɔ̃triste], *v.t.* rattristare, addolorare, contristare.

contrit [kɔ̃tri], *f.* **contrite** [kɔ̃trit], *ag.* **1.** contrito: **2.** mortificato, confuso, mogio.

contrition [kɔ̃trisjɔ̃], *s.f.* contrizione.

contrôlable [kɔ̃trolabl], *ag.* controllabile.

contro-latéral [kɔ̃trɔlateral], *pl.* **contro-latéraux** [kɔ̃trɔlatero], *ag.* controlaterale.

contrôle [kɔ̃tro:l], *s.m.* **1.** controllo: — *des billets, des passeports*, controllo dei biglietti, verifica dei passaporti; *il faut exercer un — sévère sur sa conduite*, bisogna esercitare una sorveglianza severa sul suo comportamento; *il ne perd jamais le — de ses nerfs*, non perde mai il controllo dei nervi **2.** (*dir.*) sindacato: — *de légitimité*, sindacato di legittimità **3.** (ufficio del) controllo **4.** marchio (posto su metalli preziosi) **5.** ruolo: *rayer un officier des contrôles de la marine de l'Etat*, radiare un ufficiale dai ruoli della Marina.

contrôlé [kɔ̃trole], *ag.* controllato.

contrôler [kɔ̃trole], *v.t.* **1.** controllare, verificare, appurare **2.** marcare (metalli preziosi).

contrôleur [kɔ̃trolœ:r], *s.m.* **1.** controllore; ispettore: — *des douanes*, controllore della dogana; — *des contributions directes*, ispettore fiscale || — *aux comptes*, revisore dei conti, sindaco di una società per azioni **2.** collaudatore **3.** apparecchio di controllo: — *de pression*, manometro.

controller [kɔ̃trɔlœr], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) controller.

contrordre [kɔ̃trɔrdr], *s.m.* contrordine.

controuvé [kɔ̃truve], *ag.* inventato di sana pianta.

controversable [kɔ̃trɔvɛrsabl], *ag.* discutibile: *opinion* —, opinione discutibile.

controverse [kɔ̃trɔvɛrs], *s.f.* controversia.

controversé [kɔ̃trɔvɛrse], *ag.* controverso.

controverser [kɔ̃trɔvɛrse], *v.t.* controvertere, contestare, confutare; discutere (su ql.co.).

controversiste [kɔ̃trɔvɛrsist], *s.m.* (*eccl.*) controversista.

contumace [kɔ̃tymas], *s.f.* (*dir.*) contumacia: *condamner par* —, condannare in contumacia; *purger sa* —, costituirsi.

contumace, contumax [kɔ̃tymaks], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) contumace.

contus [kɔ̃ty], *f.* **contuse** [kɔ̃ty:z], *ag.* contuso.

contusion [kɔ̃tyzjɔ̃], *s.f.* contusione.

contusionner [kɔ̃tyzjɔne], *v.t.* contundere: *il s'est contusionné le bras*, si è prodotto una contusione al braccio.

conurbation [konyrbasjɔ̃], *s.f.* conurbazione.

convaincant [kɔ̃vɛ̃kɑ̃], *f.* **convaincante** [kɔ̃vɛ̃kɑ̃:t], *ag.* convincente.

convaincre [kɔ̃vɛ̃:kr] (*coniugato come* vaincre), *v.t.* convincere: — *qqn. de qq.ch.*, convincere qlcu. di ql.co.; *je l'ai convaincu par de bonnes raisons*, l'ho convinto con buone ragioni; — *qqn. de crime, de trahison*, (*dir.*) provare colpevole qlcu. di delitto, di tradimento || **se convaincre**, *v.r.* convincersi.

convaincu [kɔ̃vɛ̃ky], *p.p.* di **convaincre** ♦ *ag.* convinto.

convalescence [kɔ̃valɛsɑ̃:s], *s.f.* convalescenza.

convalescent [kɔ̃valɛsɑ̃], *f.* **convalescente** [kɔ̃valɛsɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* convalescente || **convalescente**, *s.f.* convalescente.

convecteur [kɔ̃vɛktœ:r], *s.m.* (*fis.*) convettore.

convection [kɔ̃vɛksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) convezione.

convenable [kɔ̃vnabl], *ag.* **1.** conveniente, adatto, opportuno; vantaggioso: *une récompense* —, una ricompensa adeguata; *un mariage* —, un buon matrimonio; *on lui a trouvé une situation* —, gli hanno trovato una buona sistemazione; *choisir le moment* —, scegliere il momento opportuno; *il serait — de le faire*, sarebbe opportuno farlo **2.** decoroso, decente; corretto: *des manières convenables*, modi corretti; *une robe* —, un vestito decente; *c'est une personne tout à fait* —, è una persona veramente perbene; *cela n'est pas* —, non sta bene.

convenablement [kɔ̃vnabləmɑ̃], *av.* **1.** convenientemente; opportunamente **2.** decentemente; correttamente.

convenance [kɔ̃vnɑ̃:s], *s.f.* **1.** convenienza: *mariage de* —, matrimonio di convenienza || *congé de — personnelle*, permesso per motivi personali **2.** *pl.* convenienze, buona creanza (*sing.*): *manquer aux convenances*, venir meno alle regole della buona educazione **3.** (*ant.*) affinità; rapporto (*m.*); proporzione.

convenir [kɔ̃vni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* **1.** convenire: *cet emploi ne lui aurait pas convenu*, questo impiego non avrebbe fatto al caso suo; *venez vers cinq heures si cela vous convient*, se le fa comodo venga verso le cinque **2.** convenire; ammettere; essere d'accordo: *convenez que vous avez tort*, ammettete di aver torto; — *du prix de qq.ch.*, convenire il, sul prezzo di ql.co.; *nous sommes convenus de partir ensemble*, abbiamo deciso di partire insieme ♦ *v.i.impers.* convenire, essere opportuno: *je me demande ce qu'il convient de faire*, mi chiedo che cosa convenga fare; *je pense qu'il conviendrait d'y aller*, ritengo che sarebbe opportuno andarci.

conventicule [kɔ̃vɑ̃tikyl], *s.m.* conventicola (*f.*).

convention [kɔ̃vɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** accordo (*m.*); convenzione, patto (*m.*): — *à l'amiable*, accordo amichevole; — *internationale*, convenzione internazionale; — *collective du travail*, contratto collettivo di lavoro || *sauf — contraire*, (*dir.*) salvo patto contrario **2.** convenzione; abitudine; pregiudizio (*m.*): *les conventions sociales*, le convenzioni sociali; *un langage de* —, un linguaggio convenzionale; *une attitude de* —, un contegno studiato **3.** raduno (*m.*), assemblea || *la Convention (Nationale)*, (*st.francese*) la Convenzione (Nazionale).

convention(n)alisme [kɔ̃vɑ̃sjɔnalism], *s.m.* (*fil.*) convenzionalismo.

convention(n)aliste [kɔ̃vɑ̃sjɔnalist], *s.m.* e *f.* convenzionalista.

conventionné [kɔ̃vɑ̃sjɔne], *ag.* convenzionato: *une clinique conventionnée*, una clinica convenzionata.

conventionnel, *f.* **conventionnelle** [kɔ̃vɑ̃sjɔnɛl], *ag.* **1.** convenzionale (*anche fig.*): *signe* —, segno convenzionale; *des phrases conventionnelles*, frasi convenzionali; *des politesses conventionnelles*, cortesie convenzionali **2.** convenzionalista **3.** contrattuale.

conventionnel, *s.m.* (*st.*) convenzionale, membro della Convenzione Nazionale Francese.

conventionnellement [kɔ̃vɑ̃sjɔnɛlmɑ̃], *av.* convenzionalmente.

conventualité [kɔ̃vɑ̃tɥalite], *s.f.* vita conventuale.

conventuel, *f.* **conventuelle** [kɔ̃vɑ̃tɥɛl], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) conventuale: *messe conventuelle*, messa conventuale; *les conventuels franciscains*, i conventuali francescani.

convenu [kɔ̃vny], *p.p.* di **convenir** ♦ *ag.* **1.** convenuto, deciso: *c'est chose convenue*, è cosa già decisa || *c'est —!*, intesi!, siamo d'accordo! **2.** convenzionale.

convergence [kɔ̃vɛrʒɑ̃:s], *s.f.* convergenza.

convergent [kɔ̃vɛrʒɑ̃], *f.* **convergente** [kɔ̃vɛrʒɑ̃:t], *ag.* convergente.

converger [kɔ̃vɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* convergere, concorrere.

convers [kɔ̃vɛ:r], *f.* **converse** [kɔ̃vɛrs], *ag.* *frère* —, *sœur converse*, (*eccl.*) converso, conversa.

conversation [kɔ̃vɛrsasjɔ̃], *s.f.* conversazione: *entamer, engager une* —, intavolare, avviare una conversazione; *lier — avec qqn.*, attaccare discorso con qlcu.; *changer de* —, cambiare discorso; *avoir de la* —, (*fam.*) essere un buon conversatore.

converser [kɔ̃vɛrse], *v.i.* conversare, intrattenersi.

conversible [kɔ̃vɛrsibl], *ag.* convertibile.

conversion [kɔ̃vɛrsjɔ̃], *s.f.* conversione (*in tutti i significati*): *la — de Saint Paul*, la conversione di san Paolo; *— d'un procès civil en procès criminel*, conversione di un processo civile in uno penale || *— d'un emprunt*, (*fin.*) conversione di un prestito || *faire une — de pied ferme*, (*mil.*) fare una conversione a perno fisso.

converti [kɔ̃vɛrti], *ag.* e *s.m.* convertito || *prêcher un —*, (*fig.*) sfondare una porta aperta, cercare di convincere chi è già convinto.

convertibilité [kɔ̃vɛrtibilite], *s.f.* convertibilità.

convertible [kɔ̃vɛrtibl], *ag.* (*dir. econ.*) convertibile ♦ *s.m.* (*aer.*) convertiplano.

convertir [kɔ̃vɛrti:r], *v.t.* **1.** convertire: *— au christianisme*, convertire al cristianesimo **2.** convertire, mutare, trasformare: *— l'eau en vapeur*, convertire l'acqua in vapore; *— une rente, des titres*, convertire una rendita, dei titoli || **se convertir**, *v.r.* **1.** convertirsi: *il s'était converti au socialisme*, si era convertito al socialismo **2.** convertirsi, mutarsi, trasformarsi.

convertissable [kɔ̃vɛrtisabl], *ag.* convertibile.

convertissage [kɔ̃vɛrtisa:ʒ], *s.m.* (*metal.*) conversione della ghisa in acciaio.

convertissement [kɔ̃vɛrtismɑ̃], *s.m.* (*fin.*) conversione (*f.*).

convertisseur [kɔ̃vɛrtisœ:r], *s.m.* **1.** convertitore, chi converte **2.** (*tec. elettr.*) (*macchina*) convertitore.

convexe [kɔ̃vɛks], *ag.* convesso.

convexité [kɔ̃vɛksite], *s.f.* convessità.

conviction [kɔ̃viksjɔ̃], *s.f.* **1.** convinzione **2.** (*dir.*) prova di colpevolezza: *pièces à —*, (*dir.*) corpo del reato.

convictionnel, *f.* **convictionnelle** [kɔ̃viksjonɛl], *ag.* (*dir.*) che prova un reato.

convier [kɔ̃vje], *v.t.* convitare; invitare (*anche fig.*).

convive [kɔ̃vi:v], *s.m.* commensale, convitato.

convocable [kɔ̃vokabl], *ag.* convocabile.

convocation [kɔ̃vokasjɔ̃], *s.f.* convocazione || *— verticale*, (*mil.*) mobilitazione di riservisti.

convoi [kɔ̃vwa], *s.m.* **1.** convoglio **2.** corteo funebre.

convoiement [kɔ̃vwamɑ̃], *s.m.* scorta (*f.*), lo scortare.

convoitable [kɔ̃vwatabl], *ag.* desiderabile.

convoiter [kɔ̃vwate], *v.t.* bramare, desiderare.

convoiteur [kɔ̃vwatœ:r], *f.* **convoiteuse** [kɔ̃vwatø:z], *ag.* bramoso, cupido, avido ♦ *s.m.* persona cupida, avida.

convoiteux [kɔ̃vwatø], *f.* **convoiteuse** [kɔ̃vwatø:z], *ag.* bramoso, cupido, avido.

convoitise [kɔ̃vwati:z], *s.f.* bramosia, cupidigia, avidità, brama.

convoler [kɔ̃vole], *v.i.* *— (en justes noces)*, convolare (a giuste nozze); *— (en secondes, troisièmes noces)*, rimaritarsi.

convoluté [kɔ̃volyte], *ag.* (*bot.*) convoluto.

convolvulacées [kɔ̃volvylase], *s.f.pl.* (*bot.*) convolvulacee.

convolvulus [kɔ̃volvylys], *s.m.* (*bot.*) convolvolo.

convoquer [kɔ̃voke], *v.t.* convocare: *il a été convoqué au Commissariat de Police*, è stato convocato al Commissariato; *— le Parlement*, convocare il Parlamento.

convoyage [kɔ̃vwaja:ʒ], *s.m.* *V.* **convoiement.**

convoyer [kɔ̃vwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*mil.*) scortare.

convoyeur [kɔ̃vwajœ:r], *f.* **convoyeuse** [kɔ̃vwajø:z], *ag.* di scorta ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) trasportatore, convogliatore: *— à bande*, trasportatore a nastro **2.** (*bâtiment*) *—*, nave scorta.

convulsé [kɔ̃vylse], *ag.* contratto; (*fig.*) sconvolto.

convulser [kɔ̃vylse], *v.t.* contrarre; (*fig.*) sconvolgere.

convulsif [kɔ̃vylsif], *f.* **convulsive** [kɔ̃vylsi:v], *ag.* convulso; convulsivo: *rire —*, riso convulso; *toux convulsive*, tosse convulsa.

convulsion [kɔ̃vylsjɔ̃], *s.f.* convulsione.

convulsionnaire [kɔ̃vylsjonɛ:r], *ag.* e *s.m.* convulsionario.

convulsionner [kɔ̃vylsjone], *v.t.* far venire le convulsioni (a).

convulsivement [kɔ̃vylsivmɑ̃], *av.* in modo convulso.

coobligation [koobligasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) coobbligazione.

coobligé [kooblіʒe], *s.m.* (*dir.*) coobbligato.

cooccupant [kookypɑ̃], *ag.* e *s.m.* cooccupante.

coopérateur [kooperatœ:r], *f.* **coopératrice** [kooperatris], *ag.* e *s.m.* cooperante, cooperatore.

coopératif [kooperatif], *f.* **coopérative** [kooperati:v], *ag.* cooperativo.

coopération [kooperasjɔ̃], *s.f.* cooperazione.

coopératisme [kooperatism], *s.m.* cooperativismo.

coopérative [kooperati:v], *s.f.* cooperativa: *— agricole de transformation*, cooperativa per la trasformazione dei prodotti agricoli; *— de consommation*, cooperativa di consumo.

coopérer [koopere] (*coniugato come* céder), *v.i.* cooperare.

cooptation [kooptasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) cooptazione.

coopter [koopte], *v.t.* (*dir.*) cooptare.

coordination [koordinasjɔ̃], *s.f.* coordinazione: *— des mouvements*, coordinazione dei movimenti || *conjonction de —*, (*gramm.*) congiunzione coordinativa.

coordonnateur [koordonatœ:r], *f.* **coordonnatrice** [koordonatris], *ag.* e *s.m.* coordinatore.

coordonné [koordone], *ag.* coordinato || *propositions coordonnées*, (*gramm.*) proposizioni coordinate.

coordonnée [koordone], *s.f.* (*geom.*) coordinata: *— cartésiennes*, coordinate cartesiane; *— géographiques*, coordinate geografiche.

coordonner [koordone], *v.t.* coordinare.

copahu [kopay], *s.m.* (*farm.*) balsamo di copaive.

copaier [kopaje], *s.m.* *V.* **copayer.**

copain [kopɛ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) amico; compagno: *être bons copains*, essere buoni amici **2.** (*spreg.*) complice.

copal, *pl.* **copals** [kopal], *s.m.* copale (resina e vernice).

copalier [kopalje], *s.m.* (*bot. pop.*) albero del copale.

copartage [koparta:ʒ], *s.m.* (*dir.*) condivisione (*f.*)

copartageant [kopartaʒɑ̃], *f.* **copartageante** [kopartaʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) condividente.

copartager [kopartaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* condividere.

coparticipant [kopartisipɑ̃], *f.* **coparticipante** [kopartisipɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* compartecipe.

coparticipation [kopartisipasjɔ̃], *s.f.* compartecipazione: *— aux bénéfices*, compartecipazione agli utili, cointeressenza.

copayer [kopɛje], *s.m.* (*bot.*) copaive (*f.*), coppaiba (*f.*).

copeau, *pl.* **copeaux** [kopo], *s.m.* truciolo || *vin de copeaux*, vino chiarificato con trucioli.

copeck [kopɛk], *s.m.* *V.* **kopeck.**

Copenhague [kopɛnag], *no.pr.f.* (*geog.*) Copenaghen.

copépodes [kopepod], *s.m.pl.* (*zool.*) copepodi.

copermuter [kopɛrmyte], *v.t.* permutare (spec. benefici ecclesiastici).

Copernic [kopɛrnik], *no.pr.m.* Copernico.

copernicien [kopɛrnisjɛ̃], *f.* **copernicienne** [kopɛrnisjɛn], *ag.* copernicano.

copie [kopi], *s.f.* **1.** copia (*anche fig.*): *— conforme*, copia conforme; *— fidèle*, copia fedele; *— au papier carbone*, copia carbone; *fais-m'en trois copies*, fammene tre copie || *la — d'un tableau*, la copia di un quadro; *ce garçon est la — de son père*, quel ragazzo è la copia di suo padre || *— de factures*, copiafatture; *— de lettres*, copialettere || *bureau de —*, copisteria **2.** compito (*m.*) (che l'allievo consegna all'insegnante): *le professeur a trente copies à corriger*, il professore ha trenta compiti da correggere.

copier [kopje], *v.t.* copiare: *— un texte*, copiare un testo; *— sur qqn.*, copiare da qlcu.; *— les gestes de qqn.*, copiare, imitare i gesti di qlcu. || **se copier**, *v.r.* copiare se stessi: *même à un grand peintre il arrive de se copier*, anche a un grande pittore capita di copiare se stesso.

copieusement [kɔpjøzmɑ̃], *av.* abbondantemente, copiosamente.

copieux [kɔpjø], *f.* **copieuse** [kɔpjø:z], *ag.* abbondante, copioso.

copilote [kopilɔt], *s.m.* (*aer.*) secondo pilota.

copine [kɔpin], *s.f.* (*fam.*) amica; compagna.

copiste [kɔpist], *s.m.* **1.** copista **2.** scribacchino, scrittore di poco conto.

coplanaire [kɔplanɛ:r], *ag. droites coplanaires,* (*geom.*) (rette) complanari.

copolymère [kɔpɔlimɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) copolimero.

coposséder [kɔpɔsede] (*coniugato come* céder), *v.t.* possedere in comune.

copossesseur [kɔpɔsɛsœ:r], *s.m.* compossessore.

copossession [kɔpɔsɛsjɔ̃], *s.f.* compossesso (*m.*).

copra, coprah [kɔpra], *s.m.* (*bot.*) copra (*f.*).

copreneur [kɔprənœ:r], *s.m.* conlocatario.

coprin [kɔprɛ̃], *s.m.* (*bot.*) coprino: — *chevelu,* coprino cornato.

coproduction [kɔprɔdyksjɔ̃], *s.f.* coproduzione.

coprolalie [kɔprɔlali], *s.f.* (*med.*) coprolalia.

coprolithe [kɔprɔlit], *s.m.* coprolito.

coprologie [kɔprɔlɔʒi], *s.f.* coprologia.

coprophage [kɔprɔfa:ʒ], *ag.* e *s.m.* coprofago.

coprophagie [kɔprɔfaʒi], *s.f.* coprofagia.

copropriétaire [kɔprɔpriete:r], *s.m.* comproprietario; condomino.

copropriété [kɔprɔpriete], *s.f.* comproprietà, condominio (*m.*).

copte [kɔpt], *ag.* (*relig.*) copto ‖ *les Coptes,* i Copti ♦ *s.m.* (*lingua*) copto.

copter [kɔpte], *v.t.* far rintoccare (una campana).

copulatif [kɔpylatif], *f.* **copulative** [kɔpylati:v], *ag.* (*gramm.*) copulativo.

copulation [kɔpylasjɔ̃], *s.f.* copula, copulazione.

copule [kɔpyl], *s.f.* (*gramm.*) copula.

copurchic [kɔpyrʃik], *ag.* (*argot*) elegantissimo.

copyright [kɔpirajt], *s.m.* (*ingl.*) copyright.

coq[1] [kɔk], *s.m.* **1.** gallo: — *de bruyère,* gallo cedrone; — *de roche,* gallo di montagna, rupicola; — *de marais,* francolino; — *faisan,* fagiano maschio; — *héron* (o *puant* o *d'été*), upupa, gallo marzaiolo; — *d'Inde,* gallo d'India, tacchino ‖ *le — du village,* il gallo della Checca ‖ *le succès l'avait rendu fier comme un —,* il successo l'aveva tutto ringalluzzito ‖ *être* (o *vivre*) *comme un — en pâte,* vivere come un pascià ‖ *ce n'est pas à la poule à chanter devant le —,* il parere della moglie non deve prevalere su quello del marito ‖ *poids —,* (*pugilato*) peso gallo **2.** (*arald.*) gallo.

coq[2], *s.m.* cuoco di bordo, cuciniere.

coq-à-l'âne [kɔkalɑ:n], *s.m.* (*pl.invar.*) discorso senza capo né coda ‖ *faire des —,* saltare di palo in frasca.

coquard [kɔka:r], *s.m.* **1.** (*pop.*) livido, ecchimosi (*f.*) (sull'occhio) **2.** (*ant.*) vecchio gallo; (*fig.*) vecchio pretenzioso e ridicolo.

coque[1] [kɔk], *s.f.* **1.** guscio (*m.*): *la — de l'œuf,* il guscio dell'uovo; — *d'amande,* guscio di mandorla ‖ *œuf à la —,* uovo al guscio ‖ — *de noix,* (*fig.*) guscio, imbarcazione piccolissima ‖ *se renfermer dans sa —,* (*fig.*) chiudersi nel proprio guscio **2.** bozzolo (*m.*), guscio (*m.*) **3.** nastro (*m.*) fiocco (*m.*) **4.** banana (di capelli) **5.** (*mar.*) scafo (*m.*): — *extérieur,* scafo leggero esterno; — *epaisse* scafo resistente interno; (*aut.*) scocca **6.** (*zool.*) cappa, tellina.

coque[2], *s.m.* (*biol.*) cocco.

coquebin [kɔkbɛ̃], *s.m.* novellino.

coquecigrue [kɔksigry], *s.m.* (*ant.*) **1.** animale fantastico ‖ *vous serez payé à la venue des coquecigrues,* sarà pagato il giorno del mai **2.** frottola (*f.*), bubbola (*f.*).

coqueleux [kɔklø], *s.m.* chi alleva galli da combattimento.

coquelicot [kɔkliko], *s.m.* rosolaccio, papavero.

coquelourde [kɔklurd], *s.f.* (*bot. pop.*) fior di donna.

coqueluche [kɔklyʃ], *s.f.* **1.** (*med.*) pertosse, tosse canina **2.** (*fam.*) idolo (*m.*); cocco (*m.*), beniamino (*m.*): *ce chanteur est la — de toutes les jeunes filles,* quel cantante è l'idolo di tutte le ragazzine.

coquelucheux [kɔklyʃø], *f.* **coquelucheuse** [kɔklyʃø:z], *ag.* **1.** malato di pertosse **2.** relativo alla pertosse ♦ *s.m.* malato di pertosse.

coquemar [kɔkma:r], *s.m.* bollitore, bricco.

coquerelle [kɔkrɛl], *s.f.* (*arald.*) avellana.

coqueret [kɔkrɛ], *s.m.* (*bot. pop.*) palloncino, alchechengi.

coquerico [kɔkriko], *s.m.* chicchirichì.

coquerie [kɔkri], *s.f.* (*mar.*) cucina di bordo; mensa per marinai.

coqueriquer [kɔkrike], *v.i.* fare chicchirichì.

coquet [kɔkɛ], *f.* **coquette** [kɔkɛt], *ag.* grazioso, carino; civettuolo: *un tablier —,* un grembiulino civettuolo; *une femme coquette,* una donna carina, accurata nel vestire; *un homme —,* un uomo che tiene all'eleganza ‖ *une somme coquette,* (*fam.*) una bella sommetta ♦ *s.m.* (*rar.*) damerino, dandy ‖ **coquette,** *s.f.* civetta ‖ *grande —,* (*teat.*) prima attrice amorosa.

coqueter [kɔkte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* civettare.

coquetier [kɔktje], *s.m.* **1.** portauovo **2.** pollaiolo.

coquetière [kɔktjɛ:r], *s.f.* bollitore per uova al guscio.

coquettement [kɔkɛtmɑ̃], *av.* in modo grazioso, civettuolo.

coquetterie [kɔkɛtri], *s.f.* civetteria.

coquillage [kɔkija:ʒ], *s.m.* **1.** conchiglia (*f.*) **2.** mollusco (conchifero): *manger des coquillages,* mangiare frutti di mare.

coquillard [kɔkija:r], *s.m.* (*nel Medioevo*) mendicante, pezzente.

coquillart [kɔkija:r], *s.m.* calcare conchiglifero.

coquille [kɔki:j], *s.f.* **1.** conchiglia: — *fossile,* conchiglia fossile ‖ *rentrer dans sa —,* (*fig.*) rinchiudersi nel proprio guscio ‖ *ne jamais sortir de sa —,* (*fig.*) non uscire mai di casa ‖ — *d'épée,* coccia ‖ — *St.-Jacques,* (*zool. pop.*) pettine di mare; (*cuc.*) mollusco cucinato nel proprio guscio con aggiunta di funghi, ecc. ‖ — (*de bénitier*), acquasantiera a forma di conchiglia ‖ — *de beurre,* (*cuc.*) ricciolo di burro **2.** guscio (*m.*), buccia: — *d'œuf,* guscio d'uovo; — *d'amande,* guscio di mandorla ‖ *ce n'est pas un bateau, mais une — de noix,* non è una barca ma un guscio di noce **3.** (*tip.*) refuso (*m.*): *une épreuve pleine de coquilles,* una bozza piena di refusi **4.** (*arch.*) conchiglia **5.** (*mec.*) boccola **6.** (*metal.*) cassa, conchiglia: *fonte en —,* ghisa in conchiglia; *coquilles* (*d'un moule*), pezzi (di una forma) **7.** (*accessorio usato dai pugili*) conchiglia.

coquiller [kɔkije], *v.i.* gonfiarsi (della crosta del pane).

coquillier [kɔkije], *f.* **coquillière** [kɔkijɛ:r], *ag.* conchiglifero ♦ *s.m.* collezione di conchiglie.

coquin [kɔkɛ̃], *f.* **coquine** [kɔkin], *ag.* birichino, malizioso: *un air —,* un'aria birichina ♦ *s.m.* furfante, briccone; birbante: *un fieffé —,* un emerito furfante; *c'est un petit —,* (*scherz.*) è un bricconcello; — *de sort!,* destino infame! ‖ **coquine,** *s.f.* **1.** briccona (*anche scherz.*) **2.** (*ant.*) sgualdrina.

coquinerie [kɔkinri], *s.f.* **1.** birbanteria, bricconeria **2.** ruberia; disonestà.

cor[1] [kɔ:r], *s.m.* corno: — *de chasse,* corno da caccia; — *de basset,* (*mus.*) corno di bassetto; — *anglais,* (*mus.*) corno inglese ‖ *un* (*cerf*) *dix cors,* (*zool.*) un cervo di sette anni ‖ *à — et à cri,* con grande strepito.

cor[2], *s.m.* callo (spec. di piedi).

corail [kɔra:j], *pl.* **coraux** [kɔro], *s.m.* corallo: *des lèvres de —,* delle labbra coralline ‖ *serpent —,* serpente corallo.

corailleur [kɔrajœ:r], *s.m.* **1.** corallaio, chi vende o lavora il corallo **2.** pescatore di coralli.

coralliaires [kɔraljɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) corallari.

corallien [kɔraljɛ̃], *f.* **corallienne** [kɔraljɛn], *ag.* corallino.

corallifère [kɔralifɛ:r], *ag.* corallifero.

coralliforme [kɔralifɔrm], *ag.* coralliforme.

corallìgène [kɔraliʒɛn], *ag.* che produce corallo.
corallin [kɔralɛ̃], *f.* **coralline** [kɔralin], *ag.* corallino.
coralline [kɔralin], *s.f.* (*bot.*) corallina.
coramine [kɔramin], *s.f.* (*farm.*) coramina.
Coran [kɔrɑ̃], *s.m.* Corano.
coranique [kɔranik], *ag.* coranico.
corbeau, *pl.* **corbeaux** [kɔrbo], *s.m.* **1.** (*zool.*) corvo || — *de mer*, pesce corvo **2.** (*arch.*) beccatello.
Corbeau, *s.m.* (*astr.*) Corvo.
corbeillais [kɔrbɛjɛ], *f.* **corbeillaise** [kɔrbɛjɛ:z], *ag.* di Corbeil-Essonnes || **Corbeillais**, *s.m.* abitante di Corbeil-Essonnes.
corbeille [kɔrbɛ:j], *s.f.* **1.** cesto (*m.*), canestro (*m.*); cestino (*m.*), cestello (*m.*): — *à papier*, cestino (della carta straccia); — *à pain*, cestino del pane; — *à ouvrage*, cestino da lavoro || — *de mariage*, (*fig.*) regali di nozze da parte del fidanzato **2.** piccola aiola fiorita **3.** (*Borsa*) recinto delle grida **4.** (*zool.*) cestella.
corbeille-d'argent, *pl.* **corbeilles-d'argent** [kɔrbɛj-darʒɑ̃], *s.f.* (*bot. pop.*) cesta d'argento, alisso bianco.
corbeille-d'or, *pl.* **corbeilles-d'or** [kɔrbɛjdɔr], *s.f.* (*bot. pop.*) cesta d'oro, alisso giallo.
corbeillois [kɔrbɛjwa], *f.* **corbeilloise** [kɔrbɛjwa:z], *V.* **corbeillais.**
corbieu [kɔrbjø], *inter. V.* **corbleu.**
corbillard [kɔrbija:r], *s.m.* carro funebre.
corbillat [kɔrbija], *s.m.* piccolo del corvo.
corbillon [kɔrbijɔ̃], *s.m.* **1.** cestello **2.** gioco delle rime (con rima obbligata in « on »).
corbin [kɔrbɛ̃], *s.m.* (*ant.*) corvo.
corbleu [kɔrblø], *inter.* perbacco!
corbure [kɔrby:r], *s.f.* (*mar.*) maschetta.
corchorus [kɔrkɔrys], *s.m.* (*bot.*) corcoro.
cordage [kɔrda:ʒ], *s.m.* fune (*f.*), corda (*f.*); (*mar.*) cavo; *pl.* cordame (*sing.*).
corde [kɔrd], *s.f.* **1.** corda; fune: *une* — *de chanvre*, una corda di canapa; — *de violon*, corda di violino; — *de rappel*, (*alpinismo*) corda doppia; *instruments à cordes*, strumenti a corda; *sauter à la* —, saltare alla corda || *cordes vocales*, corde vocali || *c'est une* — *qu'il ne faut pas toucher*, è un tasto che non bisogna toccare; *toucher la* — *sensible*, toccare il punto debole || *ce n'est pas dans mes cordes*, non è di mia competenza; *avoir plusieurs cordes à son arc*, (*fig.*) avere molte frecce al proprio arco || *montrer la* —, (*fig.*) mostrare la corda || *toucher, faire vibrer la* — *du cœur*, toccare, far vibrare la corda del cuore || *trop tirer sur la* —, (*fig.*) tirare troppo la corda || *marcher sur la* — *raide*, (*fig.*) camminare sul filo del rasoio || *tenir la* —, (*sport*) tenere la corda, essere in vantaggio || *prendre un virage à la* —, (*aut.*) prendere una curva stretta **2.** corda, capestro (*m.*): *condamner à la* —, condannare al capestro || *homme de sac et de* —, pendaglio da forca || *il mérite la* —, è un pezzo da galera || *il ne vaut pas la* — *pour le pendre*, non vale un soldo || *sentir la* —, puzzare di delinquente || *avoir de la* — *de pendu dans sa poche*, aver fatto un patto col diavolo || *il ne faut pas parler de* — *dans la maison d'un pendu*, (*prov.*) non bisogna parlar di corda in casa dell'impiccato **3.** (*aer.*) corda alare **4.** *pl.* strumenti a corda.
cordé [kɔrde], *ag.* cuoriforme; (*bot.*) cordato.
cordeau, *pl.* **cordeaux** [kɔrdo], *s.m.* **1.** cordicella (*f.*), funicella (*f.*) (per segnare a gesso): *tirer au* —, tracciare una linea (con la funicella); allineare **2.** lenza (*f.*) (per la pesca di fondo) **3.** miccia (*f.*).
cordée [kɔrde], *s.f.* **1.** (*alpinismo*) cordata: *premier de* —, capocordata **2.** fastello (*m.*), fascio (*m.*): *une* — *de bois*, un fastello di legna.
cordeler [kɔrdəle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** attorcigliare, intrecciare; accordellare **2.** legare con corde; incordare.
cordelette [kɔrdəlɛt], *s.f.* cordicella, funicella.
cordelier [kɔrdəlje], *s.m.* (*eccl.*) cordigliere || *Club des Cordeliers*, (*st.francese*) società rivoluzionaria fondata da Danton, Marat e C. Desmoulins || **cordelière** [kɔrdəljɛ:r], *s.f.* (*eccl.*) cordigliera.
cordelière [kɔrdəljɛ:r], *s.f.* **1.** cordone (*m.*); cordoncino (*m.*) **2.** cordiglio (*m.*) **3.** (*arch.*) colonnina ritorta.
corder [kɔrde], *v.t.* **1.** attorcigliare; accordellare **2.** legare con corde; incordare || **se corder**, *v.r.* mettersi in cordata.
corderie [kɔrdri], *s.f.* **1.** arte, commercio del cordaio **2.** corderia (*anche mar.*).
cordés [kɔrde], *s.m.pl.* (*zool.*) cordati.
cordial [kɔrdjal], *pl.* **cordiaux** [kɔrdjo], *ag.* cordiale: *un homme, un accueil* —, un uomo, un'accoglienza cordiale ♦ *s.m.* (*bevanda*) cordiale.
cordialement [kɔrdjalmɑ̃], *av.* cordialmente.
cordialité [kɔrdjalite], *s.f.* cordialità.
cordier [kɔrdje], *s.m.* **1.** cordaio, funaio **2.** (*mus.*) cordiera (*f.*).
cordiforme [kɔrdifɔrm], *ag.* cuoriforme.
cordillère [kɔrdijɛ:r], *s.f.* (*geog.*) cordigliera.
cordite[1] [kɔrdit], *s.f.* (*esplosivo*) cordite.
cordite[2], *s.f.* (*med.*) cordite.
cordon [kɔrdɔ̃], *s.m.* **1.** cordone: *tirer les cordons des rideaux*, tirare i cordoni delle tende; *orner un coussin d'un* —, guarnire un cuscino con un cordone, un cordoncino; *serrer, délier les cordons de sa bourse*, (*fig.*) stringere, allentare i cordoni della borsa; *il n'est pas digne de dénouer les cordons de ses souliers*, (*fig.*) non è degno di allacciargli le scarpe || — *de troupes, de police*, cordone militare, di truppe, cordone di polizia; — *sanitaire*, cordone sanitario || *grand* — *de la Légion d'honneur*, gran cordone della Legion d'onore || — *de pierre*, (*arch.*) cordone di pietra || — *d'alimentation*, (*elettr.*) cordone con spina d'alimentazione || — *ombilical*, (*anat.*) cordone ombelicale || — *littoral*, (*geog.*) cordone litorale, lido || — *de soudure*, (*metal.*) cordolo di saldatura || — *tire-feu*, (*artiglieria*) cordino di sparo **2.** (*eccl.*) cingolo (del sacerdote officiante); cordiglio, cordone (di frate) **3.** (*numismatica*) cornice (*f.*) (della moneta).
cordon-bleu, *pl.* **cordons-bleus** [kɔrdɔ̃blø], *s.m.* cuoca provetta; cuoco provetto.
cordonner [kɔrdɔne], *v.t.* attorcere.
cordonnerie [kɔrdɔnri], *s.f.* calzoleria (bottega e arte del calzolaio): *il est dans la* —, (*fam.*) commercia in calzature.
cordonnet [kɔrdɔnɛ], *s.m.* **1.** cordoncino, piccolo cordone **2.** (*filato di seta*) cordonetto.
cordonnier [kɔrdɔnje], *s.m.* ciabattino; calzolaio.
cordouan [kɔrdwɑ̃], *f.* **cordouane** [kɔrdwan], *ag.* cordovano || **Cordouan**, *s.m.* (*abitante*) cordovano.
Cordoue [kɔrdu], *no.pr.f.* (*geog.*) Cordova.
corê [kɔrɛ], *s.f.* (*scult.*) kore.
Corée [kɔre], *no.pr.f.* (*geog.*) Corea.
coréen [kɔreɛ̃], *f.* **coréenne** [kɔreɛn], *ag.* coreano ♦ *s.m.* (*lingua*) coreano || **Coréen**, *s.m.* (*abitante*) coreano.
corégone [kɔregɔn], *s.m.* (*zool.*) coregono.
coreligionnaire [kɔrəliʒjɔnɛ:r], *s.m.* correligionario.
coréopsis [kɔreɔpsis], *s.m.* (*bot.*) coreopside (*f.*).
corète, corette [kɔrɛt], *s.f.* (*bot.*) corcoro (*m.*).
corfiote [kɔrfjɔt], *ag.* corfiota, di Corfù || **Corfiote**, *s.m.* (*abitante*) corfiota, abitante di Corfù.
Corfou [kɔrfu], *no.pr.m.* (*geog.*) Corfù (*f.*).
coriace [kɔrjas], *ag.* **1.** coriaceo **2.** (*fig.*) duro, ostinato.
coriacé [kɔrjase], *ag.* coriaceo.
coriandre [kɔrjɑ̃:dr], *s.f.* (*bot.*) coriandolo (*m.*).
coricide [kɔrisid], *s.m.* (*farm.*) callifugo.
corindon [kɔrɛ̃dɔ̃], *s.m.* (*min.*) corindone.
Corinne [kɔrin], *no.pr.f.* Corinna.
Corinthe [kɔrɛ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Corinto: *canal de* —, canale di Corinto.
corinthien [kɔrɛ̃tjɛ̃], *f.* **corinthienne** [kɔrɛ̃tjɛn], *ag.* corinzio: *ordre* —, (*arch.*) ordine corinzio ♦ *s.m.* (*arch.*) corinzio || **Corinthien**, *s.m.* (*abitante*) corinzio.
Coriolan [kɔrjɔlɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Coriolano.
corme [kɔrm], *s.f.* (*bot.*) sorba.
cormier [kɔrmje], *s.m.* (*bot.*) sorbo.
cormophytes [kɔrmɔfit], *s.f.pl.* (*bot.*) cormofite.

cormoran [kɔrmɔrɑ̃], *s.m.* (*zool.*) cormorano, marangone.
cormus [kɔrmys], *s.m.* (*bot.*) cormo.
cornac [kɔrnak], *s.m.* **1.** (*in India*) cornac, custode di elefanti **2.** (*fig. fam.*) mentore, guida.
cornacées [kɔrnase], *s.f.pl.* (*bot.*) cornacee.
cornage [kɔrna:ʒ], *s.m.* (*vet. med.*) cornaggio, corneggio.
cornaline [kɔrnalin], *s.f.* (*min.*) cornalina, corniola.
cornard [kɔrna:r], *s.m.* (*volg.*) marito cornuto.
corne [kɔrn], *s.f.* **1.** corno (*m.*): *les cerfs et les bœufs ont des cornes*, i cervi e i buoi sono muniti di corna; *un coup de* —, una cornata; *un peigne de* —, un pettine di corno; *boutons en* —, bottoni di corno; *les cornes de l'escargot*, le corna della lumaca; *les cornes de la lune*, i corni della luna; *chapeau à deux cornes*, bicorno ‖ *bêtes à cornes*, i bovini ‖ — *d'abondance*, cornucopia ‖ — *du doge*, corno dogale, ducale ‖ *les cornes antérieures et postérieures*, (*anat.*) i corni anteriori e posteriori ‖ *faire les cornes*, fare le corna ‖ *faire porter des cornes à son mari*, (*volg.*) metter le corna al marito ‖ *prendre le taureau par les cornes*, (*fig.*) prendere il toro per le corna **2.** corno da scarpe, calzascarpe (*m.*) **3.** (*piegatura fatta a un foglio di carta, ecc.*) orecchio (*m.*): *faire une* — *à une page*, fare un orecchio a una pagina **4.** (*mar.*) picco (*m.*): — *du mât*, picco dell'albero **5.** — *d'appel*, (*ant.*) tromba della bicicletta.
corné [kɔrne], *ag.* corneo.
corneau, *pl.* **corneaux** [kɔrno], *s.m.* (cane) bastardo.
cornée [kɔrne], *s.f.* (*anat.*) cornea.
cornéen [kɔrneɛ̃], *f.* **cornéenne** [kɔrneɛn], *ag.* (*anat.*) corneale.
corneille [kɔrnɛ:j], *s.f.* cornacchia.
Cornélie [kɔrneli], *no.pr.f.* Cornelia.
cornélien [kɔrneljɛ̃], *f.* **cornélienne** [kɔrneljɛn], *ag.* relativo a Corneille; tipico dell'arte di Corneille.
Cornélius [kɔrneljys], *no.pr.m.* (*st.*) Cornelio: — *Nepos*, Cornelio Nepote.
cornement [kɔrnəmɑ̃], *s.m.* ronzio (negli orecchi).
cornemuse [kɔrnəmy:z], *s.f.* cornamusa, piva.
cornemuseur [kɔrnəmyzœ:r], *s.m.* sonatore di cornamusa.
cornéole [kɔrneɔl], *s.f.* (*bot. pop.*) baccellina.
corner[1] [kɔrne], *v.i.* **1.** suonare (il corno o la tromba); (*di automobilista*) strombettare: — *aux oreilles de qqn.*, fare rintronare le orecchie di qlcu. **2.** (*di orecchi*) ronzare ♦ *v.t.* **1.** fare un orecchio (a un foglio di carta, ecc.) **2.** (*fig. fam.*) strombazzare: — *une nouvelle*, strombazzare una notizia.
corner[2] [kɔrnœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*calcio*) calcio d'angolo.
cornet [kɔrnɛ], *s.m.* **1.** cornetto: — *acoustique*, cornetto acustico ‖ — *à pistons*, (*mus.*) cornetta; — *à bouquin*, (*mus.*) cornetto ‖ — *de brume*, (*mar.*) corno da nebbia **2.** cono (di gelato) **3.** cartoccio: *un* — *de marrons, de frites*, un cartoccio di caldarroste, di patate fritte **4.** bossolo (per dadi) **5.** (sonatore di) cornetta (*f.*), cornettista **6.** (*anat.*) cornetto, turbinato.
cornette [kɔrnɛt], *s.f.* **1.** cornetta (cuffia delle suore di Carità) **2.** bandierina a due punte (antica insegna di milizie a cavallo) **3.** (*ant.*) donna tradita (dal marito) ♦ *s.m.* (*ant.*) cornetta (*f.*) (alfiere della milizia a cavallo).
cornettiste [kɔrnɛtist], *s.m.* (*mus.*) cornettista.
corniaud [kɔrnjo], *s.m.* *V.* **corneau.**
corniche [kɔrniʃ], *s.f.* **1.** (*arch.*) cornice, cornicione (*m.*); cimasa **2.** balza ‖ (*route en*) —, strada panoramica spec. a picco sul mare **3.** (*argot studentesco*) corso preparatorio alla scuola militare di Saint-Cyr.
cornichon [kɔrniʃɔ̃], *s.m.* **1.** cetriolino sottaceto **2.** (*fam.*) gonzo, babbeo **3.** (*argot studentesco*) allievo del corso preparatorio alla scuola militare di Saint-Cyr.
cornier [kɔrnje], *f.* **cornière** [kɔrnjɛ:r], *ag.* d'angolo; cantonale.
cornière [kɔrnjɛ:r], *s.f.* **1.** (*edil.*) conversa **2.** (*mec.*) ferro d'angolo **3.** *pl.* (*metal.*) angolari, profilati a L.
corniot [kɔrnjo], *s.m.* *V.* **corneau.**
cornique [kɔrnik], *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) cornico.
corniste [kɔrnist], *s.m.* (*mus.*) cornista.
cornouaillais [kɔrnwajɛ], *f.* **cornouaillaise** [kɔrnwajɛ:z], *ag.* cornovagliese ‖ **Cornouaillais,** *s.m.* (*abitante*) cornovagliese.
Cornouaille [kɔrnwa:j], *no.pr.f.* (*geog.*) (*in Francia*) Cornovaglia.
Cornouailles [kɔrnwa:j], *no.pr.f.* (*geog.*) (*in Inghilterra*) Cornovaglia.
cornouille [kɔrnu:j], *s.f.* (*bot.*) corniola.
cornouiller [kɔrnuje], *s.m.* (*bot.*) corniolo.
cornu [kɔrny], *ag.* **1.** cornuto **2.** (*fig.*) strambo, strano.
cornue [kɔrny], *s.f.* (*chim.*) storta.
Cornwall [kɔrnwal], *no.pr.f.* (*geog.*) *V.* **Cornouailles.**
corollaire [kɔrɔllɛ:r], *s.m.* (*logica mat.*) corollario.
corolle [kɔrɔl], *s.f.* (*bot.*) corolla.
coron [kɔrɔ̃], *s.m.* (*nelle zone minerarie*) agglomerato di case operaie.
coronaire [kɔrɔnɛ:r], *ag.* **1.** coronario: *or* —, oro coronario **2.** (*anat.*) coronario ‖ *os* —, osso coronale.
coronal [kɔrɔnal], *pl.* **coronaux** [kɔrɔno], *ag.* coronale: *os* —, (*anat.*) (osso) coronale.
coronarien [kɔrɔnarjɛ̃], *f.* **coronarienne** [kɔrɔnarjɛn], *ag.* (*med. anat.*) coronarico.
coronarite [kɔrɔnarit], *s.f.* (*med.*) coronarite.
coronelle [kɔrɔnɛl], *s.f.* (*zool.*) coronella.
coronille [kɔrɔni:j], *s.f.* (*bot.*) coronilla.
coronis [kɔrɔnis], *s.m.* coronide (*f.*).
coronographe [kɔrɔnɔgraf], *s.m.* (*astr.*) coronografo.
corossol [kɔrɔsɔl], *s.m.* (*bot. pop.*) anona (*f.*) (frutto).
corossolier [kɔrɔsɔlje], *s.m.* (*bot. pop.*) anona (*f.*) (pianta).
corozo [kɔrozo], *s.m.* corozo.
corporal [kɔrpɔral], *pl.* **corporaux** [kɔrpɔro], *s.m.* (*eccl.*) corporale.
corporaliser [kɔrpɔralize], *v.t.* (*letter.*) corporizzare.
corporalité [kɔrpɔralite], *s.f.* corporalità.
corporatif [kɔrpɔratif], *f.* **corporative** [kɔrpɔrati:v], *ag.* corporativo.
corporation [kɔrpɔrasjɔ̃], *s.f.* corporazione.
corporatisme [kɔrpɔratism], *s.m.* corporativismo.
corporatiste [kɔrpɔratist], *ag.* e *s.m.* corporativista.
corporéité [kɔrpɔreite], *s.f.* corporeità.
corporel, *f.* **corporelle** [kɔrpɔrɛl], *ag.* **1.** corporeo ‖ *biens corporels*, (*dir.*) beni materiali **2.** corporale: *peine corporelle*, pena corporale.
corporellement [kɔrpɔrɛlmɑ̃], *av.* corporalmente.
corporifier [kɔrpɔrifje], *v.t.* corporizzare.
corps [kɔ:r], *s.m.* **1.** corpo (dell'uomo e degli animali): *la santé du* —, la salute del corpo; *linge de* —, biancheria personale ‖ *se donner* — *et âme à qqn., à qq.ch.*, darsi corpo e anima a qlcu., a ql.co. ‖ *pleurer toutes les larmes de son* —, piangere tutte le proprie lacrime ‖ *lutter* — *à* —, lottare a corpo a corpo; *un long* — *à* —, un lungo corpo a corpo ‖ *à* — *perdu*, a corpo morto: *se jeter à* — *perdu dans une affaire*, buttarsi a corpo morto in un'impresa ‖ *à son* — *défendant*, (*fig.*) suo malgrado, controvoglia ‖ *faire* — *avec qqn.*, fare causa comune con qlcu. ‖ *séparation de* —, (*dir.*) separazione personale **2.** (*oggetto, cosa*) corpo: — *organique, inorganique*, corpo organico, inorganico; *impénétrabilité des* —, impenetrabilità dei corpi ‖ — *céleste*, corpo celeste ‖ — *noir*, (*fis.*) corpo nero ‖ — *strié*, — *vitré*, (*anat.*) corpo striato, corpo vitreo ‖ — *étranger*, corpo estraneo ‖ — *du délit*, (*dir.*) corpo del reato ‖ — *certain*, (*dir.*) cosa certa e individuata **3.** consistenza (*f.*), corpo: *une étoffe qui n'a pas assez de* —, una stoffa che non ha abbastanza consistenza ‖ *prendre* —, (*fig.*) prendere corpo **4.** (*parte principale di ql.co.*) corpo: *le* — *d'un bâtiment*, il corpo di un edificio; *le* — *d'un article*, il corpo di un articolo ‖ — *de bielle*, (*mec.*) corpo di biella; — *de l'engrenage*, cassa dell'ingranaggio; — *de cylindre*, (*mec.*) corpo di cilindro ‖ — *mort*, (*mar.*) corpo morto **5.** corpo (insieme di persone): — *électoral, diplomatique, enseignant*, corpo elettorale, diplomatico, insegnante; — *de ballet*, corpo

di ballo || — *d'armée,* (*mil.*) corpo d'armata; — *d'élite,* (*mil.*) corpo scelto || *esprit de* —, spirito di corpo **6.** corpo (raccolta di più opere): *le* — *des lois,* il corpo delle leggi **7.** (*tip.*) corpo **8.** — *de rechange,* (*mus.*) ritorti.

corpulence [korpylɑ̃:s], *s.f.* corpulenza.

corpulent [korpylɑ̃], *f.* **corpulente** [korpylɑ̃:t], *ag.* corpulento.

corpus [korpys], *s.m.* (*lat.*) corpus, raccolta (*f.*).

corpusculaire [korpyskylɛ:r], *ag.* corpuscolare.

corpuscule [korpyskyl], *s.m.* corpuscolo.

corrasion [korazjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) corrasione.

correct [korɛkt], *ag.* corretto (*anche fig.*): *une phrase grammaticalement correcte,* una frase grammaticalmente corretta; *une conduite correcte,* un comportamento corretto; *il est toujours* — *en affaires,* è sempre corretto in affari; *l'hôtel est modeste, mais* —, l'albergo è modesto, ma dignitoso; *le prix est* —, il prezzo è ragionevole.

correctement [korɛktəmɑ̃], *av.* correttamente.

correcteur [korɛktœ:r], *s.m.* **1.** correttore (di bozze) **2.** (*eccl.*) correttore **3.** (apparecchio) correttore || **correctrice** [korɛktris], *s.f.* correttrice (di bozze).

correctif [korɛktif], *f.* **corrective** [korɛkti:v], *ag.* e *s.m.* correttivo.

correction [korɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** correzione: — *des copies,* correzione dei compiti; *un devoir plein de corrections,* un compito pieno di correzioni || *sauf* —, salvo errori **2.** punizione (corporale), correzione: *il a reçu une de ces corrections!,* quante ne ha prese! || *maison de* —, casa di correzione **3.** correttezza: *être d'une* — *parfaite,* essere di una correttezza irreprensibile.

correctionnalisation [korɛksjɔnalizasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) passaggio (per contravvenzioni) alla magistratura correzionale.

correctionnaliser [korɛksjɔnalize], *v.t.* (*dir.*) ridurre da delitto a contravvenzione.

correctionnel, *f.* **correctionnelle** [korɛksjɔnɛl], *ag.* (*dir.*) correzionale, relativo a contravvenzione || **correctionnelle,** *s.f.* tribunale correzionale || *passer en* —, (*pop.*) finire in tribunale.

correctionnellement [korɛksjɔnɛlmɑ̃], *av.* (*dir.*) correzionalmente.

corrector [korɛktɔ:r], *s.m.* scolorina (*f.*).

Corrège, le [ləkorɛ:ʒ], *no.pr.* (*st.pitt.*) il Correggio.

corrélatif [korelatif], *f.* **corrélative** [korelati:v], *ag.* e *s.m.* correlativo.

corrélation [korelasjɔ̃], *s.f.* correlazione.

correspondance [korɛspɔ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** corrispondenza; carteggio (*m.*); (*giornalismo*) corrispondenza: *être en* — *avec qqn.,* essere in corrispondenza con qlcu.; *signer la* —, firmare la corrispondenza || *cours par* —, corso per corrispondenza || *la* — *de Madame de Sévigné,* l'epistolario di Madame de Sévigné **2.** corrispondenza, concordanza: — *de pensées,* concordanza di pensieri **3.** coincidenza (di mezzi pubblici): *j'ai raté* (o *manqué*) *la* —, ho perso la coincidenza.

correspondancier [korɛspɔ̃dɑ̃sje], *s.m.,* **correspondancière** [korɛspɔ̃dɑ̃sjɛ:r], *s.f.* corrispondente (impiegato incaricato della corrispondenza).

correspondant [korɛspɔ̃dɑ̃], *f.* **correspondante** [korɛspɔ̃dɑ̃:t], *ag.* corrispondente: *angles correspondants,* (*geom.*) angoli corrispondenti ♦ *s.m.* **1.** corrispondente: — *de guerre,* corrispondente di guerra **2.** socio corrispondente (di un'accademia) **3.** raccomandatario (di un collegiale).

correspondre [korɛspɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.i.* **1.** corrispondere, essere in relazione epistolare: *j'aimerais* — *avec un jeune Anglais,* mi piacerebbe mettermi in corrispondenza con un ragazzo inglese **2.** corrispondere (essere conforme, somigliante, simmetrico, ecc.): *ce qu'il dit correspond à la vérité,* ciò che dice corrisponde a verità; *cette tournure ne correspond à rien en italien,* questo giro di frase non ha corrispondente in italiano; *la production ne correspond pas à la demande,* la produzione non corrisponde alla richiesta **3.** essere comunicante: *ces deux pièces correspondent,* queste due stanze sono comunicanti **4.** (*di mezzi pubblici*) essere in coincidenza.

correspondu [korɛspɔ̃dy], *p.p.* di **correspondre.**

corrézien [korezjɛ̃], *f.* **corrézienne** [korezjɛn], *ag.* del dipartimento della Corrèze || **Corrézien,** *s.m.* abitante del dipartimento della Corrèze.

corrida [korida], *s.f.* **1.** corrida **2.** (*fam.*) fuggi fuggi (*m.*).

corridor [koridɔ:r], *s.m.* corridoio; andito.

corrigé [koriʒe], *s.m.* testo corretto (di un compito scolastico, di una traduzione, ecc.): *recueil de corrigés,* raccolta di temi, di esercizi svolti.

corriger [koriʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** correggere: — *des épreuves,* correggere delle bozze **2.** castigare, punire: — *un enfant,* punire un bambino **3.** addolcire (*anche fig.*): — *l'acidité du citron avec du sucre,* addolcire l'acidità del limone con zucchero; — *la dureté de ses paroles,* mitigare la durezza delle proprie parole || **se corriger,** *v.r.* correggersi, emendarsi.

corrigeur [koriʒœ:r], *s.m.* (*tip.*) compositore (addetto alle correzioni).

corrigible [koriʒibl], *ag.* correggibile.

corroborant [korɔborɑ̃], *f.* **corroborante** [korɔborɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* corroborante.

corroboratif [korɔboratif], *f.* **corroborative** [korɔborati:v], *ag.* e *s.m.* corroborativo.

corroboration [korɔborasjɔ̃], *s.f.* corroborazione.

corroborer [korɔbore], *v.t.* corroborare; (*fig.*) avvalorare, corroborare, confermare.

corrodant [korɔdɑ̃], *f.* **corrodante** [korɔdɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* corrosivo, corrodente.

corroder [korɔde], *v.t.* corrodere.

corroi [korwa], *s.m.* concia (*f.*) (del cuoio).

corroierie [korwari], *s.f.* **1.** concia, conciatura (del cuoio) **2.** conceria.

corrompre [korɔ̃:pr] (*coniugato come* rompre), *v.t.* corrompere (*in tutti i significati*): *la chaleur corrompt les aliments,* il calore altera i cibi; — *la jeunesse,* corrompere, depravare la gioventù; — *les témoins,* corrompere i testimoni.

corrompu [korɔ̃py], *p.p.* di **corrompre** ♦ *ag.* corrotto.

corrosif [korozif], *f.* **corrosive** [korozi:v], *ag.* corrosivo (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*chim.*) corrosivo.

corrosion [korosjɔ̃], *s.f.* corrosione.

corroyage [korwaja:ʒ], *s.m.* **1.** concia (*f.*) (del cuoio) **2.** (*metal.*) saldatura a caldo **3.** sgrossatura (*f.*) (del legno).

corroyer [korwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** conciare (cuoio) **2.** (*metal.*) saldare a caldo **3.** sgrossare (legno).

corroyeur [korwajœ:r], *s.m.* cuoiaio, conciatore.

corrupteur [koryptœ:r], *f.* **corruptrice** [koryptris], *ag.* e *s.m.* corruttore.

corruptibilité [koryptibilite], *s.f.* corruttibilità.

corruptible [koryptibl], *ag.* corruttibile.

corruptif [koryptif], *f.* **corruptive** [korypti:v], *ag.* corruttivo.

corruption [korypsjɔ̃], *s.f.* **1.** corruzione; depravazione **2.** alterazione (di cibi) **3.** inquinamento (*m.*).

corsage [korsa:ʒ], *s.m.* (*abbigl.*) corpino, corpetto; camicetta (*f.*).

corsaire [korsɛ:r], *s.m.* **1.** corsaro **2.** nave corsara ♦ *ag.* corsaro || *un* (*pantalon*) —, (*abbigl.*) pantaloni alla pescatora.

corse [kors], *ag.* corso ♦ *s.m.* (*lingua*) corso || **Corse,** *s.m.* (*abitante*) corso.

corsé [korse], *ag.* **1.** robusto; solido: *une étoffe corsée,* una stoffa resistente; *vin* —, vino generoso **2.** (molto) saporito, piccante (*anche fig.*): *un potage* —, una minestra molto condita; *une histoire corsée,* una storia piccante.

corselet [korsəlɛ], *s.m.* **1.** corsaletto (sorta di leggera corazza) **2.** (*abbigl.*) corsetto, giubbetto **3.** (*anat. veterinaria*) corsaletto.

corser [korse], *v.t.* dar consistenza (a); rinforzare: — *l'action d'un drame,* dar mordente all'azione di un dramma; — *un repas,* rendere un pranzo più copioso, più abbondante || **se corser.** *v.r.* complicarsi; farsi più interessante: *l'affaire se corse,* la faccenda si complica.

corset [korsɛ], *s.m.* (*abbigl.*) busto, bustino, corsetto.

corseter [korsəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* stringere in un busto.

corsetière [korsətjɛ:r], *s.f.* bustaia, corsettaia.

corso [korso], *s.m.* — *fleuri,* sfilata di carri fioriti; corso mascherato.

cortège [kortɛ:ʒ], *s.m.* corteo; codazzo; seguito (*anche fig.*): — *nuptial,* corteo nuziale; *un — d'enfants,* un codazzo di bambini; *les maladies sont le — de la vieillesse,* le malattie sono il retaggio della vecchiaia.

cortenais [kortənɛ], *f.* **cortenaise** [kortənɛ:z], *ag.* di Corte || **Cortenais,** *s.m.* abitante di Corte.

cortex [kortɛks], *s.m.* (*anat.*) corteccia (*f.*).

cortical [kortikal], *pl.* **corticaux** [kortiko], *ag.* (*anat. bot.*) corticale.

cortico-surrénal [kortikosyrenal], *pl.* **cortico-surrénaux** [kortikosyreno], *ag.* (*anat.*) corticosurrenale.

cortisone [kortizon], *s.f.* (*farm.*) cortisone (*m.*).

corton [kortɔ̃], *s.m.* « corton » (vino spec. bianco tipico della Borgogna).

coruscant [koryskɑ̃], *f.* **coruscante** [koryskɑ̃:t], *ag.* (*poet.*) corrusco.

corvéable [korveabl], *ag.* (*dir.feudale*) soggetto a « corvée ».

corvée [korve], *s.f.* **1.** lavoro pesante e ingrato **2.** (*mil. mar.*) comandata, « corvée »: *être de —,* esser di comandata **3.** (*dir.feudale*) « corvée » (prestazioni gratuite dovute al signore).

corvette [korvɛt], *s.f.* (*mar.*) corvetta: *capitaine de —,* capitano di corvetta.

corvidés [korvide], *s.m.pl.* (*zool.*) corvidi.

corybante [koribɑ̃:t], *s.m.* (*st.greca*) coribante.

corymbe [korɛ̃:b], *s.m.* (*bot.*) corimbo.

coryphée [korife], *s.m.* corifeo (*anche fig.*).

coryza [koriza], *s.m.* (*med.*) coriza (*f.*).

cosaque [kozak], *s.m.* cosacco || *les Cosaques,* (*st.*) *i* Cosacchi.

cosécante [kosekɑ̃:t], *s.f.* (*mat.*) cosecante.

cosignataire [kosiɲatɛ:r], *ag.* e *s.m.* cofirmatario.

cosinus [kosinys], *s.m.* (*mat.*) coseno.

cosinusoïde [kosinyzoid], *s.f.* (*mat.*) cosinusoide.

Cosme [ko:m], *no.pr.m.* Cosimo || — *de Médicis,* (*st.*) Cosimo de' Medici.

cosmétique [kosmetik], *ag.* cosmetico ♦ *s.m.* **1.** cosmetico **2.** fissatore per capelli ♦ *s.f.* cosmesi, cosmetica.

cosmétologie [kosmetolɔʒi], *s.f.* cosmesi.

cosmique [kosmik], *ag.* cosmico.

cosmobiologie [kosmobjolɔʒi], *s.f.* cosmobiologia.

cosmogonie [kosmogoni], *s.f.* cosmogonia.

cosmogonique [kosmogonik], *ag.* cosmogonico.

cosmographe [kosmograf], *s.m.* cosmografo.

cosmographie [kosmografi], *s.f.* cosmografia.

cosmographique [kosmografik], *ag.* cosmografico.

cosmologie [kosmolɔʒi], *s.f.* cosmologia.

cosmologique [kosmolɔʒik], *ag.* cosmologico.

cosmologiste [kosmolɔʒist], **cosmologue** [kosmolog], *s.m.* cosmologo.

cosmonaute [kosmono:t], *s.m.* (*neol.*) cosmonauta.

cosmonautique [kosmonotik], *ag.* (*neol.*) cosmonautico ♦ *s.f.* (*neol.*) cosmonautica.

cosmopolite [kosmopolit], *ag.* e *s.m.* e *f.* cosmopolita.

cosmopolitisme [kosmopolitism], *s.m.* cosmopolitismo.

cosmorama [kosmorama], *s.m.* cosmorama.

cosmos [kosmos], *s.m.* cosmo.

cosnois [konwa], *f.* **cosnoise** [konwa:z], *ag.* di Cosne-sur-Loire || **Cosnais,** *s.m.* abitante di Cosne-sur-Loire.

cossard [kosa:r], *s.m.* (*argot*) fiaccone, scansafatiche.

cosse[1] [kos], *s.f.* baccello (*m.*).

cosse[2], *s.f.* **1.** (*mar.*) radancia **2.** (*elettr.*) capocorda ad anello.

cosse[3], *s.f.* (*argot*) fiacca: *avoir la —,* battere la fiacca.

cosser [kose], *v.i.* (*di montoni, caproni, ecc.*) cozzare.

cossettes [kosɛt], *s.f.pl.* **1.** (*ind. dello zucchero*) fettucce (di barbabietola) **2.** radici di cicoria torrefatte.

cossu [kosy], *ag.* **1.** facoltoso, danaroso: *un homme —,* un uomo facoltoso **2.** che denota agiatezza, ricchezza: *une maison cossue,* una casa di benestanti.

cossus [kosys], *s.m.* (*zool.*) cosso.

costal [kostal], *pl.* **costaux** [kosto], *ag.* (*anat.*) costale.

Costa Rica [kostarika], *no.pr.m.* (*geog.*) Costarica (*f.*).

costaricien [kostarisjɛ̃], *f.* **costaricienne** [kostarisjɛn], *ag.* costaricano || **Costaricien,** *s.m.* (*abitante*) costaricano.

costaud [kosto], *ag.* (*pop.*) forte, ben piantato ♦ *s.m.* (*pop.*) pezzo d'uomo.

costière [kostjɛ:r], *s.f.* taglio (*m.*), guida (sul palcoscenico in cui scorrono i fondali).

costume [kostym], *s.m.* **1.** abito, vestito (spec. da uomo): — *de voyage,* abito da viaggio; — *sur mesure,* abito su misura **2.** costume: — *régional,* costume regionale; — *de théâtre,* costume teatrale.

costumé [kostyme], *ag.* travestito: — *en Arlequin,* travestito da Arlecchino || *bal —,* ballo in costume, in maschera.

costumer [kostyme], *v.t.* travestire.

costumier [kostymje], *s.m.* (*teat. cine.*) costumista || **costumière** [kostymjɛ:r], *s.f.* costumista.

cotable [kotabl], *ag.* (*Borsa*) quotabile.

cotangente [kotɑ̃ʒɑ̃:t], *s.f.* (*mat.*) cotangente.

cotation [kotasjɔ̃], *s.f.* quotazione: — *boursière,* quotazione in Borsa.

cote [kot], *s.f.* **1.** quota: *payer sa —,* pagare la propria quota **2.** quotazione, prezzo (*m.*): — *de clôture,* (*Borsa*) quotazione di chiusura; *admission à la —,* ammissione alla quotazione; *marché hors —,* operazione su titoli non quotati in Borsa **3.** listino (*m.*): — *des changes,* listino dei cambi; — *de la Bourse,* listino di Borsa **4.** imposta: — *foncière,* imposta fondiaria; — *mobilière,* imposta su beni mobili || — *personnelle,* (*fin.*) capitazione || — *mal taillée,* transazione; (*fig.*) compromesso **5.** (*ippica*) quotazione, quota (di un cavallo): — *à 10 contre 1,* quotazione di 10 contro 1 **6.** quota, altitudine || — *d'alerte,* segnale di guardia **7.** (*geom. topografia*) quota **8.** segnatura (sul dorso di un libro) **9.** (*fig.*) quotazione, grado di stima: *avoir une bonne —,* essere stimato || — *d'amour,* valutazione di un allievo in base soprattutto ad elementi umani, morali, ecc.

coté [kote], *ag.* **1.** quotato; (*fig.*) stimato, quotato: *titre — en Bourse,* titolo quotato in Borsa; *un peintre très —,* un pittore molto quotato, stimato **2.** (*topografia*) quotato.

côte [ko:t], *s.f.* **1.** (*anat.*) costa, costola: *fausses, vraies côtes,* costole false, vere || *se tenir les côtes,* (*fig. fam.*) tenersi la pancia (dal ridere) || *avoir les côtes en long,* non aver voglia di far nulla || *être à la —,* (*fam.*) essere al verde || — *à —,* a fianco a fianco: *ils marchaient — à —,* camminavano a fianco a fianco **2.** (*macelleria*) costa, costata, braciola **3.** costa, costola, linea in rilievo: *la — d'une feuille de chou,* la costola di una foglia di cavolo; *velours à côtes,* velluto a coste **4.** costa, litorale (*m.*): *la côte adriatique,* il litorale adriatico; *la Côte d'Azur,* la Costa Azzurra || *faire —* (o *aller à la —*), (*mar.*) arenarsi vicino alla costa; *être jeté à la —,* venir gettato sulla riva **5.** costa, fianco (*m.*) (di monte); pendio (*m.*) **6.** salita: *démarrer en —,* partire in salita; *la route est en —,* la strada è in salita.

côté [kote], *s.m.* **1.** fianco, costato: *avoir une douleur au —,* avere un dolore nel fianco; *dormir sur le —,* dormire sul fianco || *rester aux côtés de qqn.,* stare al fianco di qlcu. **2.** lato (*anche fig.*); parte (*f.*) (*anche fig.*): *le — nord,* il lato nord; *le triangle a trois côtés,* il triangolo ha tre lati; *elle habitait de l'autre — de la rue,* abitava dall'altra parte della strada; *les gens se mirent à courir de tous côtés,* la gente si mise a correre

da tutte le parti; *de quel — est-il allé?*, da che parte è andato?; *c'est un cousin du — de mon père*, è mio cugino per parte di padre; *voir le bon — des choses*, vedere il lato buono delle cose; *ne savoir de quel — se tourner*, non sapere da che parte voltarsi || *à* —, accanto, di fianco: *elle habite tout à* —, abita proprio accanto; *marcher à — de qqn.*, camminare accanto a qlcu.; *vous êtes resté à — de la question*, ha solo sfiorato il problema || *de* —, da parte: *regarder de* —, guardare in tralice; *laisser, mettre de* —, lasciare, mettere da parte, da canto; *avoir de l'argent de* —, avere soldi da parte; *de mon, son* —, dal canto mio, suo || *du — de*, dalla parte di: *se ranger du — de qqn.*, schierarsi dalla parte di qlcu.: *j'irai passer mes vacances du — de Naples*, andrò a trascorrere le vacanze dalle parti di Napoli.

coteau, *pl.* **coteaux** [koto], *s.m.* poggio, collinetta (*f.*), colle.

Côte-d'Ivoire, la [lakotdivwa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Costa d'Avorio.

côtelé [kotle], *ag.* (*spec. di stoffa*) a coste: *velours* —, velluto a coste.

côtelette [kotlɛt], *s.f.* **1.** costoletta, cotoletta: — *grillée*, costoletta ai ferri; — *vert-pré*, costoletta con contorno di patate fritte e crescione **2.** *pl.* (*fam.*) fedine, favoriti (*m.*), scopettoni (*m.*).

cotémoin [kotemwɛ̃], *s.m.* conteste.

Cotentin [kotɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Cotentin.

coter [kote], *v.t.* **1.** (*Borsa*) quotare: — *le change*, quotare il cambio **2.** tassare **3.** fissare, segnare il prezzo (di): — *une marchandise*, segnare il prezzo di una merce **4.** valutare, classificare (compiti, ecc.) **5.** numerare, quotare; (*topografia*) quotare: — *les pages d'un registre*, numerare le pagine di un registro **6.** (*fig.*) stimare, apprezzare, quotare.

coterie [kotri], *s.f.* cricca, combriccola, consorteria: *esprit de* —, spirito di consorteria.

cothurne [kotyrn], *s.m.* (*st.abbigl.*) coturno || *chausser le* —, (*fig.*) calzare il coturno (scrivere o recitare tragedie).

cotice [kotis], *s.f.* (*arald.*) cotissa.

coticé [kotise], *ag.* (*arald.*) cotissato.

cotidal [kotidal], *pl.* **cotidaux** [kotido], *ag.* (*mar.*) cotidale.

côtier [kotje], *f.* **côtière** [kotjɛ:r], *ag.* costiero: *navigation côtière*, navigazione costiera; *population côtière*, popolazione rivierasca; *batterie côtière*, batteria da costa, costiera; *bateau* —, naviglio costiero; *pilote* —, pilota per la navigazione costiera || *cheval* —, trapelo, bilancino (cavallo di rinforzo).

cotignac [kotiɲak], *s.m.* (*cuc.*) cotognata (*f.*).

cotillon [kotijɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) gonnella (*f.*), sottana (*f.*) || *aimer, courir le* —, correr dietro alle gonnelle **2.** «cotillon» (ballo figurato, con giochi e sorprese): (*objet de*) —, «cotillon» (regalo, sorpresa distribuita durante tale ballo).

cotinga [kotɛ̃ga], *s.m.* (*zool.*) cotinga (*f.*).

cotir [koti:r], *v.t.* (*dial.*) ammaccare (frutta).

cotisable [kotizabl], *ag.* quotabile; assoggettabile ad aliquota.

cotisant [kotizɑ̃], *f.* **cotisante** [kotizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* che, chi paga una contribuzione.

cotisation [kotizasjɔ̃], *s.f.* **1.** quota: *payer sa* —, pagare la propria quota **2.** colletta: *faire une* —, fare una colletta.

cotiser [kotize], *v.i.* pagare la propria quota || **se cotiser**, *v.r.* quotarsi, fare una colletta: *nous allons nous cotiser pour lui venir en aide*, faremo una colletta per venirgli in aiuto.

cotissure [kotisy:r], *s.f.* ammaccatura (di frutta).

coton [kotɔ̃], *s.m.* cotone (*in tutti i significati*): — *à repriser*, cotone da rammendo; — *perlé*, cotone perlato; — *hydrophile*, cotone idrofilo || *élever qqn. dans du* —, allevare qlcu. nella bambagia || *avoir des jambes de* —, avere le gambe molli; *avoir des mains de* —, avere le mani di pastafrolla || *filer un mauvais* —, (*fam.*) navigare in cattive acque; trovarsi in precarie condizioni di salute.

cotonnade [kotɔnad], *s.f.* cotonina, stoffa di cotone.

cotonner, se [səkotɔne], *v.r.* (*di frutti, di stoffe*) coprirsi di peluria.

cotonnerie [kotɔnri], *s.f.* **1.** cotonificio (*m.*) **2.** piantagione di cotone **3.** coltura del cotone.

cotonneux [kotɔnø], *f.* **cotonneuse** [kotɔnø:z], *ag.* ricoperto di peluria, lanuginoso || *nuages* —, (nuvole) pecorelle; *ciel* —, cielo a pecorelle.

cotonnier [kotɔnje], *f.* **cotonnière** [kotɔnjɛ:r], *ag.* cotoniero ♦ *s.m.* **1.** cotone (pianta) **2.** cotoniere, operaio addetto alla lavorazione del cotone.

coton-poudre, *pl.* **cotons-poudre** [kotɔ̃pudr], *s.m.* fulmicotone.

côtoyer [kotwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** costeggiare; fiancheggiare **2.** (*fig.*) rasentare.

cotre [kotr], *s.m.* (*mar.*) cutter.

cotret [kotrɛ], *s.m.* fastello di legna.

cottabe [kotab], *s.m.* (*presso gli antichi Greci*) cottabo.

cottage [kota:ʒ], *s.m.* (*ingl.*) villino, villetta (*f.*).

cotte[1] [kot], *s.f.* (*ant.*) **1.** cotta, gonna di contadina **2.** abito da lavoro **3.** (*armature*) cotta: — *d'armes*, cotta d'armi; — *de mailles*, maglia di ferro, giaco.

cotte[2], *s.f.* *V.* **chabot**.

cotutelle [kotytɛl], *s.f.* (*dir.*) cotutela.

cotuteur [kotytœ:r], *s.m.* (*dir.*) contutore || **cotutrice** [kotytris], *s.f.* (*dir.*) contutrice.

cotyle [kotil], *s.f.* (*anat.*) cotile.

cotylédon [kotiledɔ̃], *s.m.* (*anat.veterinaria bot.*) cotiledone.

cotylédoné [kotiledɔne], *ag.* (*anat.veterinaria bot.*) cotiledonare.

cotyloïde [kotilɔid], *ag.* (*anat.*) cotiloide.

cotyloïdien [kotilɔidjɛ̃], *f.* **cotyloïdienne** [kotilɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) cotiloideo.

cou [ku], *s.m.* collo: *un — de taureau*, un collo taurino; *tordre le* —, tirare il collo; *sauter* (o *se jeter*) *au — de qqn.*, gettare le braccia al collo di qlcu., buttarsi al collo di qlcu. || *se casser le* —, rompersi l'osso del collo || *avoir la corde au* —, essere con la corda al collo; *se mettre la corde au* —, (*scherz.*) mettersi la corda al collo, prendere moglie || *être endetté jusqu'au* —, essere nei debiti fino al collo || *prendre ses jambes à son* —, mettersi le gambe in spalla, darsela a gambe.

couac [kwak], *s.m.* (*fam.*) stecca (*f.*), nota stonata: *faire un* —, fare, prendere una stecca.

couane [kwan], *s.f.* *V.* **caouanne**.

couard [kwa:r], *f.* **couarde** [kward], *ag.* codardo, vile ♦ *s.m.* **1.** codardo, vile **2.** capo (della falce).

couardise [kwardi:z], *s.f.* codardia, viltà.

couchage [kuʃa:ʒ], *s.m.* **1.** pernottamento **2.** effetti letterecci || *sac de* —, sacco a pelo **3.** (*agr.*) propagginazione, margotta (*f.*); interramento (di semi per la germinazione).

couchant [kuʃɑ̃], *f.* **couchante** [kuʃɑ̃:t], *ag.* **1.** *soleil* —, sole calante **2.** *chien* —, cane da punta; (*fig.*) leccapiedi ♦ *s.m.* ponente; tramonto (*anche fig.*): *chambre exposée au* —, camera esposta a ponente.

couche [kuʃ], *s.f.* **1.** strato (*m.*) (*anche fig.*); falda: — *de couleur*, strato, mano di colore; — *de houille, d'argile*, strato carbonifero, argilloso; — *aquifère*, falda acquifera; *les couches sociales*, (*fig.*) i ceti, gli strati sociali || — *à fumier*, (*agr.*) cassone a letto caldo; — *chaude*, (*agr.*) letto caldo; — *herbeuse*, (*agr.*) cotica erbosa || *en tenir une* —, (*pop.*) essere duro di comprendonio; *quelle — !*, (*pop.*) che bestia! **2.** (*spec.pl.*) parto (*m.sing.*): *une femme en couches*, una partoriente; *faire ses couches*, partorire; *avant, après les couches*, prima, dopo il parto || *fausse* —, aborto: *faire une fausse* —, abortire **3.** pannolino (*m.*) (per neonati) **4.** (*poet. ant.*) letto (*m.*).

couché [kuʃe], *ag.* **1.** coricato, disteso: — *sur le dos*, supino **2.** inclinato: *une écriture couchée*, una calligrafia inclinata **3.** *papier* —, carta patinata.

couche-culotte, *pl.* **couche-culottes** [kuʃkylɔt], *s.f.* mutandine (*pl.*) (da neonato).

coucher [kuʃe], *v.t.* **1.** mettere a letto; coricare, adagiare: *où voulez-vous que je le couche?*, dove volete che lo metta a dormire?; *on le coucha sur un brancard*, lo adagiarono su una barella || — *qqn. sur le carreau*, stendere qlcu. a terra || — *gros*, (*gioco*) puntare, rischiare molto **2.** piegare, inclinare; stendere a terra: *le vent couche les roseaux*, il vento piega le canne; *l'orage a couché les blés*, il temporale ha allettato il grano || — *le poil d'un chapeau*, lisciare il pelo di un cappello || — *qqn. en joue*, spianare il fucile contro qlcu. **3.** stendere, svolgere per iscritto: — *un contrat*, stendere un contratto || — *qqn. sur son testament*, nominare qlcu. nel proprio testamento ♦ *v.i.* **1.** dormire; passare la notte; essere a letto: *il est déjà couché*, è già a letto; — *sur la dure*, dormire sul duro; *où avez-vous couché?*, dove ha dormito?; — *à l'hôtel*, passare la notte in albergo || *chambre à* —, camera da letto || — *avec qqn.*, andare a letto con qlcu. || *va* —*!*, a cuccia! **2.** (*mar.*) sbandare || **se coucher**, *v.r.* **1.** andare a letto, coricarsi: *je me couche toujours très tard*, vado sempre a letto molto tardi || *se* — *comme les poules*, (*fig. fam.*) andare a letto con le galline || *va te coucher!*, (*pop.*) non scocciarmi! **2.** (*di astri*) tramontare: *le soleil se couchera dans quelques minutes*, il sole tramonterà fra qualche minuto **3.** piegarsi; inclinarsi.

coucher, *s.m.* **1.** il coricarsi, l'andare a letto || *le* — *et la nourriture*, il vitto e l'alloggio || *le* — *du roi*, alla corte di Francia, cerimoniale che accompagnava il ritirarsi del re nelle sue stanze per la notte **2.** (*di astri*) tramonto: *un beau* — *de soleil*, un bel tramonto.

coucherie [kuʃri], *s.f.* (*pop.*) rapporto sessuale.

couchette [kuʃɛt], *s.f.* **1.** cuccetta: *wagon à couchettes*, carrozza con cuccette; *réserver une* —, prenotare una cuccetta **2.** lettino (*m.*).

coucheur [kuʃœ:r], *s.m.* compagno di letto || *être mauvais* —, (*fig. fam.*) avere un caratteraccio.

couchis [kuʃi], *s.m.* (*edil.*) sottofondo (di pavimentazione).

couchoir [kuʃwa:r], *s.m.* paletta (*f.*) (del doratore).

couci-couça [kusikusa], **couci-couci** [kusikusi], *l.av.* (*fam.*) così così.

coucou [kuku], *s.m.* **1.** (*zool.*) cuculo, cucù **2.** orologio a cucù **3.** (*bot. pop.*) primula odorosa; narciso **4.** antica carrozza pubblica a due ruote **5.** (*fam.*) (*di veicolo*) macinino, ferrovecchio.

coucoumelle [kukumɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) bubbolina.

coude [kud], *s.m.* gomito: *ne mets pas tes coudes sur la table*, non mettere i gomiti sul tavolo; *il m'a donné un coup de* —, mi ha dato una gomitata; *se pousser du* —, darsi di gomito; *ta veste est usée aux coudes*, la tua giacca è logora ai gomiti; *la route fait un* —, la strada fa un gomito || — *de tuyauterie*, (tubo ad) angolo a gomito || *jouer des coudes* (o *avancer à coups de* —), (*anche fig.*) farsi largo a gomitate || *lever le* —, (*fam.*) alzare il gomito || *il faudra de l'huile de* — *pour scier ce tronc*, (*fam.*) ci vuole olio di gomito per segare questo tronco || *se serrer les coudes*, (*fig.*) sostenersi a vicenda || *lâche-moi le* —, (*pop.*) lasciami stare || — *à* —, a gomito a gomito.

coudé [kude], *ag.* a (forma di) gomito.

coudée [kude], *s.f.* cubito (*m.*) || *avoir les coudées franches*, (*fig.*) avere libertà d'azione || *dépasser qqn. de cent coudées*, (*fig.*) essere di gran lunga superiore a qlcu.

cou-de-pied, *pl.* **cous-de-pied** [kudpje], *s.m.* collo del piede.

couder [kude], *v.t.* curvare, piegare (a gomito): — *un tuyau*, curvare un tubo.

coudoiement [kudwamɑ̃], *s.m.* l'essere gomito a gomito; contatto, vicinanza (*f.*).

coudou [kudu], *s.m.* (*zool.*) cudù.

coudoyer [kudwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** toccare, urtare col gomito **2.** trovarsi gomito a gomito (con); essere in contatto (con); passare vicino (a): *à cette réception on pouvait* — *les gens les plus disparates*, a quel ricevimento si poteva incontrare la gente più disparata.

coudraie [kudrɛ], *s.f.* noccioleto (*m.*).

coudre[1] [kudr] (pres. indic.: *je couds*, ecc., *nous cousons*, ecc.; imperf. indic.: *je cousais*, ecc.; pass. rem.: *je cousis*, ecc.; fut. indic.: *je coudrai*, ecc.; condiz.: *je coudrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je couse*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je cousisse*, ecc.; p.pr.: *cousant*; p.p.: *cousu*; imperat.: *couds, cousons, cousez*), *v.t.* cucire: — *à la main, à la machine*, cucire a mano, a macchina; — *un bouton*, cucire, attaccare un bottone || *machine à* —, macchina per cucire.

coudre[2], *s.m.* (*bot.*) corilo, nocciolo.

coudrer [kudre], *v.t.* (*conceria*) mettere in bagno di acido gallotannico.

coudrette [kudrɛt], *s.f.* piccolo noccioleto.

coudrier [kudrie], *s.m.* *V.* **coudre**[2].

couenne [kwan], *s.f.* **1.** cotenna, cotica **2.** (*med.*) cotenna **3.** (*pop.*) tonto (*m.*), imbecille (*m.*): *quelle* —*!*, che scemo!

couenneux [kwanø], *f.* **couenneuse** [kwanø:z], *ag.* **1.** cotennoso **2.** *angine couenneuse*, (*med.*) angina difterica.

couette[1] [kwɛt], *s.f.* **1.** (*mar.*) taccata **2.** (*tec.*) ralla **3.** (*dial.*) materasso di piume.

couette[2], *s.f.* **1.** codina, piccola coda: — *de lapin*, coda di coniglio **2.** *pl.* codini (*m.*), treccine.

couffe [kuf], *s.f.*, **couffin** [kufɛ̃], *s.m.* canestro (*m.*), cesta (*f.*): *une* — *de figues*, un canestro di fichi.

cougouar [kugwa:r], **couguar** [kuga:r], *s.m.* (*zool.*) coguaro, puma.

couic [kwik], *voce onomatopeica* cip! || *faire* —, (*pop.*) tirare le cuoia.

couchite [kuʃit], *s.m.* (*etnologia*) cuscita.

couchitique [kuʃitik], *ag.* (*etnologia*) cuscitico.

couillon [kujɔ̃], *s.m.* (*volg.*) coglione.

couillonnade [kujɔnad], **couillonnerie** [kujɔnri], *s.f.* (*volg.*) coglionata, coglioneria.

couiner [kwine], *v.i.* **1.** zigare (della lepre e del coniglio) **2.** (*fam.*) frignare, piagnucolare.

coulage [kula:ʒ], *s.m.* **1.** colatura (*f.*); colaggio (dovuto alla chiusura imperfetta di un recipiente) **2.** (*metal.*) colata (*f.*) **3.** (*fig.*) sciupio, spreco.

coulant[1] [kulɑ̃], *f.* **coulante** [kulɑ̃:t], *ag.* **1.** scorrevole; fluido: *style* —, stile scorrevole || *nœud* —, cappio, nodo scorsoio **2.** (*fam.*) accondiscendente, arrendevole; indulgente: *l'examinateur s'est montré* —, l'esaminatore si è mostrato di manica larga **3.** (*comm.*) corrente, dotato di correntezza.

coulant[2], *s.m.* **1.** anello scorrevole **2.** (*bot.*) stolone.

coule[1] [kul], *s.f.* (*eccl.*) cocolla.

coule[2], *s.f.* (*pop.*) spreco (*m.*) (di denaro, ecc.) || *être à la* —, (*pop.*) conoscere a fondo il proprio mestiere; sapere il fatto proprio.

coulé [kule], *s.m.* **1.** (*mus.*) legatura (*f.*) **2.** (*danza*) passo strisciato **3.** (*biliardo*) colpo di striscio.

coulée [kule], *s.f.* **1.** (*metal.*) colata; getto (*m.*): *une* — *de lave*, una colata lavica **2.** calligrafia «coulée» (calligrafia inclinata le cui lettere sono unite l'una all'altra) **3.** (*nuoto*) scivolata in immersione (dopo un tuffo).

coulemelle [kulmɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) bubbola maggiore.

couler [kule], *v.i.* **1.** (s)correre; colare: *la rivière coule vers la mer*, il fiume scorre verso il mare; *le sang coule de la blessure*, il sangue sgorga dalla ferita; *son style coule sans effort*, ha uno stile scorrevole || *tout ce qu'il dit coule de source*, tutto quel che dice è spontaneo **2.** (*del tempo*) scorrere, trascorrere, passare: *les années coulent vite*, gli anni passano in fretta || *il se la* — *douce*, (*fam.*) se la passa bene **3.** (*di recipiente*) perdere, colare **4.** scivolare, calarsi: *se laisser* — *le long d'une corde*, lasciarsi scivolare lungo una corda **5.** — *à pic* (o *bas* o *à fond*), colare a picco, andare a fondo ♦ *v.t.* **1.** fondere: — *une statue en bronze*, fondere una statua in bronzo; — *une bielle*,

fondere una bronzina 2. affondare, mandare a fondo: — *un navire*, affondare una nave || — *qqn.*, (*fam.*) rovinare qlcu. (spec. gettandogli addosso il discredito); — *une affaire*, (*fam.*) mandare a monte un affare 3. (*rar.*) insinuare, introdurre furtivamente; lanciare (uno sguardo) || **se couler**, *v.r.* insinuarsi, introdursi furtivamente: *le serpent se coula entre les pierres*, il serpente s'insinuò tra le pietre.

couleur[1] [kulœ:r], *s.f.* **1.** colore (*m.*); tinta: — *foncée*, colore scuro, tinta scura; — *de rose*, *d'azur*, color rosa, azzurro || *avoir de belles couleurs*, avere dei bei colori, un bel colorito || *haut en* —, (*di persona, stile, ecc.*) colorito || *linge de* —, biancheria di colore; *crayon de* —, matita colorata || *gens de* —, gente di colore || *film, photo en couleurs*, film, fotografia a colori || — *locale*, colore locale || *en faire voir à qqn. de toutes les couleurs*, farne vedere a qlcu. di tutti i colori; *parler de qq.ch. comme un aveugle des couleurs*, parlare di cose che non si conoscono || *annoncer la* —, (*nei giochi di carte e fig.*) dichiarare il proprio gioco || *on ne connaît pas la* — *de son argent*, dei suoi soldi non abbiam visto neanche l'ombra || *changer de* —, impallidire || *sous* — *de...*, col pretesto di... || *des goûts et des couleurs il ne faut pas discuter*, (*prov.*) sui gusti non si discute 2. colore (*m.*); colorante (*m.*): — *à l'huile*, colore a olio 3. (*nei giochi di carte*) colore (*m.*), seme (*m.*) 4. *pl.* colori (*m.*); bandiera (*sing.*): *les couleurs d'un club sportif*, i colori di un'associazione sportiva; *le bateau arborait les couleurs françaises*, la nave batteva bandiera francese.

couleur[2], *s.m.* (*metal.*) (*operaio*) colatore.

couleuvre [kulœ:vr], *s.f.* biscia, serpe; (*scient.*) colubro (*m.*): — *à collier*, biscia d'acqua; — (*verte et jaune*), biacco; — *d'Esculape*, colubro d'Esculapio, saettone || *avaler des couleuvres*, (*fig.*) ingoiare rospi.

couleuvreau, *pl.* **couleuvreaux** [kulœvro], *s.m.* piccolo della biscia.

couleuvrine [kulœvrin], *s.f.* (*st.mil.*) colubrina: — *à main*, colubrinetta.

couleuvrinier [kulœvrinje], *s.m.* (*st.mil.*) soldato armato di colubrinetta.

coulis [kuli], *ag.* *vent* —, spiffero (d'aria) ♦ *s.m.* **1.** concentrato (di pomodoro, di carne, ecc.) 2. (*edil.*) malta (*f.*).

coulissant [kulisɑ̃], *f.* **coulissante** [kulisɑ̃:t], *ag.* scorrevole: *porte coulissante*, porta scorrevole.

coulisse [kulis], *s.f.* **1.** incavo (*m.*); scanalatura; (*mec.*) guida (di scorrimento), corsoio (*m.*); glifo (*m.*) || *porte à* —, porta scorrevole 2. (*cucito*) guaina 3. fettuccia 4. (*teat.*) (*spec.pl.*) quinte; (*fig.*) retroscena (*m.*): *jargon des coulisses*, gergo teatrale; *les coulisses de la politique*, i retroscena della politica || *un regard en* —, una sbirciatina 5. (*Borsa*) borsino (*m.*).

coulissé [kulise], *ag.* scanalato; (*mec.*) munito di guida (di scorrimento).

coulisseau, *pl.* **coulisseaux** [kuliso], *s.m.* piccola scanalatura; (*mec.*) guida di scorrimento.

coulissement [kulismɑ̃], *s.m.* scorrimento.

coulisser [kulise], *v.t.* **1.** munire di guida (di scorrimento), munire di glifo 2. stringere con una fettuccia, con un nastro ♦ *v.i.* scorrere (su guida).

coulissier [kulisje], *s.m.* (*Borsa*) commissario di Borsa.

couloir [kulwa:r], *s.m.* **1.** corridoio; andito || *intrigues de* —, (*fig.*) intrighi di corridoio 2. (*sport*) corridoio (di campo di tennis); corsia (*f.*) (nei campi di gara di ogni genere) 3. (*geol.*) canalone 4. — *aérien*, pista aerea.

couloire [kulwa:r], *s.f.* colatoio (*m.*).

coulomb [kulɔ̃], *s.m.* (*fis.*) coulomb.

coulpe [kulp], *s.f.* (*ant.*) colpa || *battre sa* —, battersi il petto, pentirsi.

coulure [kuly:r], *s.f.* **1.** (*bot.*) cascola, colatura 2. (*metal.*) sbavatura (dello stampo).

coumarine [kumarin], *s.f.* (*chim.*) cumarina.

coup [ku], *s.m.* **1.** colpo (*anche fig.*): *un* — *de poignard*, un colpo di pugnale, una pugnalata; — *de grâce*, colpo di grazia; *on entendit frapper trois coups à la porte*, si sentirono battere tre colpi alla porta; *il m'a donné un* — *sans le vouloir*, mi ha dato un colpo senza volerlo; *je me suis donné un* — *contre la table*, ho picchiato contro il tavolo; *ces dépenses imprévues sont pour lui un* — *dur*, queste spese impreviste sono un colpo duro per lui; *manquer le* —, fallire il colpo; *gagner à tous les coups*, non perdere, non fallire un colpo; *tenir le* —, tener duro, reggere all'urto; *porter un* — *à la réputation de qqn.*, portare un colpo alla reputazione di qlcu. || *boire un* —, tracannare una sorsata di vino; *boire un* — *de trop*, berne uno di troppo || *respirer un grand* —, respirare a fondo || *il a pris un* — *de vieux*, è invecchiato bruscamente || *cela vaut la peine de risquer le* —, val la pena di tentare il colpo || *cela vaut le* —, val la pena || *être dans le* —, partecipare al colpo, all'impresa; *connaître tous les coups*, conoscere tutti i trucchi; *faire le* —, fare un colpo; *réussir un beau* —, fare un bel colpo; *faire un mauvais* —, *un* — *de Jarnac*, giocare un brutto tiro, un tiro mancino || *c'est un* — *monté*, è tutta una manovra || *avoir le* —, saperci fare || *monter le* — *à qqn.*, montare la testa a qlcu. || *faire les cent* (o *les quatre cents*) *coups*, fare il diavolo a quattro; farne di tutti i colori; *être au cent coups*, essere nei guai, non sapere come fare a cavarsela || *en mettre* (o *en ficher*) *un* (*bon*) —, (*pop.*) darci dentro; *ne pas ficher un* —, (*pop.*) non fare assolutamente nulla || *sans* — *férir*, senza colpo ferire || *après* —, troppo tardi; a cose fatte: *c'est après* — *qu'on s'aperçoit du mal qu'on a fait*, quando non si può più tornare indietro, ci si accorge del male fatto || — *sur* —, uno dopo l'altro: *il lui a envoyé dix lettres* — *sur* —, gli ha mandato dieci lettere una dopo l'altra || *sur le* —, al (primo) momento; sul colpo: *sur le* — *je ne m'en suis pas aperçu*, al primo momento non me ne sono accorto; *il est mort sur le* —, è morto sul colpo || *pour le* —, stavolta || *à tout* —, continuamente, ad ogni istante; ogni volta || *tout à* —, ad un tratto || *tout d'un* —, repentinamente || *sous le* — *de*, sotto la spinta di, sotto l'influenza di; sotto il rigore di, sotto il peso di: *sous le* — *de l'émotion il s'est trahi*, per l'emozione si è tradito; *tomber sous le* — *d'une terrible condamnation*, incorrere in una terribile condanna; *sous le* — *d'une accusation*, sotto accusa || *du* —, di colpo, ad un tratto, all'improvviso || *à* — *sûr*, a colpo sicuro; certamente, per certo || *à* — *perdu*, a casaccio || *du premier* —, di primo acchito || *du même* —, nello stesso tempo || *d'un seul* —, con un colpo solo || *à* — *de*, a suon di, a forza di: *à* — *de dollars*, a suon di dollari; *à* — *de plagiats*, a forza di plagi || *faire d'une pierre deux coups* (o *faire* — *double*), prendere due piccioni con una fava 2. botta (*f.*), percossa (*f.*): *recevoir des coups*, prendersi delle botte, delle percosse; *en venir aux coups*, venire alle mani || *coups et blessures*, (*dir.*) percosse e lesioni 3. colpo; (*di esplosivo*) scoppio; (*di arma da fuoco*) sparo; (*di campana*) rintocco: *un* — *de grisou*, uno scoppio di grisù; *on entendit des coups dans la nuit*, si sentirono degli spari nella notte; *les douze coups de minuit*, i dodici rintocchi della mezzanotte || *sur le* — *de midi*, a mezzogiorno in punto 4. (*sport*) colpo, tiro: — *en cloche*, (*calcio, tennis*) pallonetto; — *de travers*, (*biliardo*) rientro 5. (*scacchi, ecc.*) mossa (*f.*): *jouer un* —, fare una mossa 6. *per tutte le espressioni composte proprie e figurate V. alle voci corrispondenti*: — *de bâton*, *V.* **bâton**; — *de pied*, *V.* **pied**; — *de chance*, *V.* **chance**, ecc.

coupable [kupabl], *ag.* e *s.m.* colpevole; (*dir.*) reo: *une action* —, un'azione colpevole; — *de haute trahison*, reo di alto tradimento; — *de meurtre*, reo d'omicidio; *présumé* —, reo presunto; — *de coups et blessures ayant occasionné la mort*, reo di omicidio preterintenzionale.

coupage [kupa:ʒ], *s.m.* (*enologia*) taglio: *vin de* —, vino da taglio.

coupailler [kupaje], *v.t.* tagliuzzare.

coupant [kupɑ̃], *f.* **coupante** [kupɑ̃:t], *ag.* tagliente; (*fig.*) tagliente, reciso ♦ *s.m.* taglio (di una lama).

coup-de-poing, *pl.* **coups-de-poing** [kudpwɛ̃], *s.m.* **1.** pistola tascabile **2.** — *américain*, tirapugni, pugno di ferro **3.** (*strum. del bottaio*) succhiello **4.** (*paleontologia*) « coup-de-poing », amigdala (*f.*), azza a mano.

coupe[1] [kup], *s.f.* **1.** coppa: *une — en argent*, una coppa d'argento; *il but sa — de vin d'un seul trait*, bevve la sua coppa di vino tutta d'un fiato || *Coupe Davis*, (*tennis*) Coppa Davis || *il y a loin de la — aux lèvres*, (*prov.*) fra il dire e il fare c'è di mezzo il mare **2.** *pl.* (*nei giochi di carte*) coppe.

coupe[2], *s.f.* **1.** taglio (*m.*): *une belle — de cheveux*, un bel taglio di capelli; *la — d'une robe*, il taglio di un vestito; *une — d'étoffe*, un taglio di stoffa; *une fausse —*, un avanzo di stoffa; *école de —*, scuola di taglio; *un veston de bonne —*, una giacca di buon taglio **2.** (*disegno*) spaccato (*m.*): *la — d'un navire*, lo spaccato di una nave **3.** (*selvicoltura*) taglio (*m.*) || *droit de —*, diritto di legnatico || *— d'éclaircie* (o *d'amélioration*), taglio di diradamento; *— sombre* (o *d'ensemencement*), taglio di risemina naturale; (*fig.*) eliminazione del personale inetto (in una ditta o amministrazione); *— secondaire, définitive*, taglio secondario, finale; *— de nettoiement*, taglio di rimonda; *— à blanc-étoc*, taglio raso-terra || *mettre qqn. en — réglée*, (*fig.*) spogliare, depredare sistematicamente qlcu. **4.** pausa (in una frase, in un verso, ecc.) **5.** (*di pietra preziosa*) taglio (*m.*) **6.** (*nei giochi di carte*) taglio, alzata **7.** *tirer sa —*, (*nuoto*) nuotare di braccetto.

coupé[1] [kupe], *ag.* **1.** tagliato: *cette robe est coupée mais pas cousue*, questo vestito è tagliato ma non cucito; *il avait le souffle — par la fatigue*, aveva il fiato mozzo per la fatica || *un livre non —*, un libro intonso || *vin —*, vino tagliato || *— en forme*, (*abbigl.*) tagliato in sbieco || *— en deux*, (*filatelia*) frazionato **2.** interrotto: *la ligne téléphonique est coupée*, la linea telefonica è interrotta **3.** annacquato: *du lait —*, latte annacquato; *du vin — (d'eau)*, vino annacquato **4.** (*di animale*) castrato **5.** (*arald.*) tagliato, diviso in sbarra.

coupé[2], *s.m.* **1.** (*aut. ferr.*) cupè, « coupé » **2.** (*mus.*) staccato; (*danza*) fioretto **3.** (*sport*) taglio, palla tagliata; (*scherma*) volante, « coupé » **4.** (*arald.*) troncato.

coupe-choux [kupʃu], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*pop.*) sciabola baionetta **2.** (*scherz.*) converso.

coupe-cigares [kupsiga:r], *s.m.* (*pl.invar.*) tagliasigari.

coupe-circuit [kupsirkɥi], *s.m.* (*pl.invar.*) (*elettr.*) fusibile, valvola (*f.*).

coupe-cors [kupkɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) tagliaduroni.

coupe-coupe [kupkup], *s.m.* (*pl.invar.*) daga pesante.

coupée [kupe], *s.f.* (*mar.*) barcarizzo (*m.*).

coupe-feu [kupfø], *ag.* (*pl.invar.*) tagliafuoco ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** radura (*f.*) tagliafuoco **2.** *cloison —*, paratia (*f.*) tagliafuoco.

coupe-file [kupfil], *s.m.* (*pl.invar.*) lasciapassare (che autorizza a non rispettare sbarramenti di polizia, ecc.)

coupe-filet [kupfilɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) tagliarete.

coupe-foin [kupfwɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) trinciafieno.

coupe-gorge [kupgɔrʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) luogo malfamato, infido: *n'y va pas, c'est un —*, non andarci, ci rimetteresti la pelle.

coupe-jambon [kupʒɑ̃bɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) affettatrice (*f.*).

coupe-jarret, *pl.* **coupe-jarrets** [kupʒarɛ], *s.m.* brigante, bandito; assassino.

coupe-légumes [kuplegym], *s.m.* (*pl.invar.*) tritatutto, tritaverdure.

coupellation [kupɛllasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) coppellazione.

coupelle [kupɛl], *s.f.* (*metal.*) coppella.

coupeller [kupɛle], *v.t.* (*metal.*) coppellare.

coupelleur [kupɛlœ:r], *s.m.* (*metal.*) coppellatore.

coupement [kupmɑ̃], *s.m.* intersezione (*f.*) (di due binari).

coupe-ongles [kupɔ̃:gl], *s.m.* (*pl.invar.*) forbici (*f.*) per unghie, tronchesina (*f.*) per unghie.

coupe-papier [kuppapje], *s.m.* (*pl.invar.*) tagliacarte.

coupe-pâte [kuppɑ:t], *s.m.* (*pl.invar.*) raspa (*f.*) (del fornaio).

couper [kupe], *v.t.* **1.** tagliare: *— le pain*, tagliare il pane; *— droit fil*, tagliare in dritto filo; *— en biais*, tagliare di sbieco || *la fatigue me coupe bras et jambes*, la fatica mi taglia le gambe || *cette route en coupe une autre*, questa strada ne taglia un'altra || *cet article est trop long, il faut le —*, questo articolo è troppo lungo, bisogna tagliarlo || *un brouillard à — au couteau*, una nebbia da tagliarsi col coltello || *— du vin*, tagliare il vino; *— le vin avec de l'eau*, annacquare il vino **2.** tagliare; spezzare; interrompere; troncare; togliere: *il lui a coupé la parole*, gli ha tolto la parola, lo ha interrotto; *— une communication*, togliere, interrompere una comunicazione; *— le voyage*, interrompere il viaggio; *cela a coupé ma journée*, ciò mi ha scombinato la giornata; *— le courant, le gaz*, togliere la corrente, il gas; *— le contact*, interrompere, togliere il contatto; *— l'allumage*, (*aut.*) interrompere l'accensione; *— l'appétit*, togliere l'appetito; *— la fièvre*, troncare la febbre; *— les vivres*, tagliare i viveri; *— la retraite à l'ennemi*, tagliare la ritirata al nemico; *— le chemin à qqn.*, tagliare la strada a qlcu. || *— les ponts*, (*fig.*) tagliare i ponti **3.** tagliare, mozzare: *— la tête*, tagliare, mozzare il capo; *— le souffle*, mozzare il respiro || *j'en donnerais ma tête à —!*, mi faccio tagliare la testa, se non è vero! || *ça te la coupe!*, (*pop.*) ti lascia a bocca aperta! **4.** intersecare (*anche geom.*) **5.** castrare (un animale) **6.** (*nei giochi di carte*) tagliare, alzare ♦ *v.i.* **1.** tagliare: *ce couteau coupe bien*, questo coltello taglia bene || *— court*, tagliar corto || *— à travers champs*, tagliare attraverso i campi **2.** (*nei giochi di carte*) tagliare **3.** (*argot*) sfuggire (a ql.co.): *il ne coupera pas aux travaux forcés*, non sfuggirà all'ergastolo || **se couper**, *v.r.* **1.** tagliarsi || *il se coupe en quatre pour lui*, si fa in quattro per lui **2.** intersecarsi (*anche geom.*) **3.** (*fig.*) tradirsi; contraddirsi: *l'accusé s'est coupé dans ses déclarations*, l'accusato si è contraddetto nelle sue dichiarazioni.

couperet [kuprɛ], *s.m.* mannaia (*f.*).

couperose [kupro:z], *s.f.* **1.** (*med.*) acne rosacea, cuperosi, « couperose » **2.** (*pop.*) *— verte*, solfato di ferro; *— blanche*, solfato di zinco; *— bleue*, solfato di rame.

couperosé [kuproze], *ag.* (*del viso*) affetto da acne rosacea, da cuperosi.

coupeur [kupœ:r], *s.m.* tagliatore (spec. in sartoria e calzoleria) || *— de bourses*, borsaiolo || *— d'oreilles*, spadaccino, attaccabrighe || **coupeuse** [kupø:z], *s.f.* tagliatrice (spec. in sartoria e calzoleria).

coupeuse [kupø:z], *s.f.* (*macchina*) tagliatrice.

coupe-vent [kupvɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) tagliavento (falsa ogiva del proietto); vela di taglio in genere; (*ant.*) randa di fortuna.

couplage [kupla:ʒ], *s.m.* (*mec. elettr.*) accoppiamento.

couple [kupl], *s.m.* **1.** coppia (*f.*): *un — de danseurs*, una coppia di ballerini; *un — d'amis*, una coppia di amici; *ces jeunes mariés forment un beau —*, questi sposini formano una bella coppia; *j'ai acheté un — de pigeons*, ho comperato una coppia di piccioni (maschio e femmina); *un — de bœufs attelés à la même charrue*, una coppia di buoi attaccati allo stesso aratro **2.** (*fis. elettr.*) coppia (*f.*): *— de forces*, (*fis.*) coppia di forze; *— thermo-électrique*, (*elettr.*) coppia termoelettrica, termocoppia **3.** (*mar. aer.*) ordinata (*f.*) **4.** (*mar.*) ossatura (*f.*); quinto ♦ *s.f.* paio, coppia (*f.*).

couplé [kuple], *ag.* binato, accoppiato, appaiato || *chevaux couplés*, (*ippica*) abbinata, accoppiata.

coupler [kuple], *v.t.* accoppiare, appaiare, abbinare.

couplet [kuplɛ], *s.m.* **1.** strofa (*f.*) (di canzone); canzone (*f.*) **2.** (*teat.*) tirata (*f.*) **3.** (*canzone di gesta*) serie di versi monorimi.

coupleur [kuplœ:r], *s.m.* (*elettr.*) commutatore; inseritore; avviatore.

coupoir [kupwa:r], *s.m.* (*macchina*) taglierina (*f.*), trancia (*f.*).

coupole [kupɔl], *s.f.* (*arch.*) cupola: — *nervée*, cupola costolata || *la — du ciel*, la volta del cielo || *être reçu sous la* —, essere accolto all'Accademia di Francia.

coupon [kupɔ̃], *s.m.* **1.** scampolo (di stoffa) **2.** buono; tagliando; cedola (*f.*): — *d'essence*, buono benzina **3.** (*Borsa*) cedola (*f.*): — *détaché*, ex-cedola.

couponnier [kupɔnje], *s.m.* (*Borsa*) addetto al servizio cedole.

coupon-réponse, *pl.* **coupons-réponses** [kupɔ̃repɔ̃:s], *s.m.* buono risposta.

coupure [kupy:r] *s.f.* **1.** taglio (*m.*) (*anche fig.*): *la censure a fait beaucoup de coupures dans ce film*, la censura ha fatto molti tagli in quel film; *il y a eu une — très nette entre le présent et le passé*, c'è stato un taglio netto col passato || *coupures de journaux*, ritagli di giornali **2.** (*geol.*) frattura **3.** interruzione (momentanea) di corrente **4.** banconota di piccolo taglio **5.** (*Borsa*) spezzatura.

cour [ku:r], *s.f.* **1.** corte: *le roi et sa* —, il re e la sua corte; *bal à la* —, ballo a corte; *gens de* —, cortigiani; *aller à la* —, andare a corte || *faire la* (o *sa*) — *à qqn.*, fare la corte a qlcu. || *c'est la — du roi Pétaud*, è una gabbia di matti || *être bien en — auprès de qqn.*, essere nelle grazie di qlcu. || *Cour d'amour*, (*st.lett.*) Corte d'amore || *Cour pontificale*, Corte pontificia || *cour d'appel*, Corte d'appello; *cour d'assises*, Corte d'assise; *Cour de cassation*, Corte di cassazione; *cour martiale*, Corte marziale; *Haute cour de justice*, Suprema Corte di giustizia; *Messieurs, la cour!*, (entra) la Corte! || *Cour des comptes*, Corte dei conti || **2.** cortile (*m.*), corte: — *d'honneur*, cortile d'onore; *la fenêtre de la cuisine donne sur la* —, la finestra della cucina dà sul cortile || *cour des miracles*, (*st.*) Corte dei miracoli.

courage [kura:ʒ], *s.m.* **1.** coraggio: *prendre* —, farsi coraggio; *perdre* —, scoraggiarsi; *il a eu le — de me refuser son aide*, ha avuto il coraggio di rifiutarmi il suo aiuto; *prendre son — à deux mains*, prendere il coraggio a due mani || (*du*) *—!* (o *bon —!*), coraggio! **2.** zelo, ardore: *il travaille avec* —, lavora con passione.

courageusement [kuraʒøzmɑ̃], *av.* coraggiosamente.

courageux [kuraʒø], *f.* **courageuse** [kuraʒø:z], *ag.* coraggioso.

courailler [kuraje], *v.i.* scorrazzare.

couramment [kuramɑ̃], *av.* correntemente: *il parle — le français*, parla correntemente il francese.

courant [kurɑ̃], *f.* **courante** [kurɑ̃:t], *ag.* corrente: *eau courante*, acqua corrente; *année courante*, corrente anno; *prix* —, prezzo corrente; *mot* —, parola corrente; *monnaie courante*, moneta corrente || *affaires courantes*, affari di ordinaria amministrazione || *compte* —, conto corrente || *paiement fin* —, (*comm.*) pagamento a fine mese || *chien* —, (*caccia*) cane da muta.

courant, *s.m.* **1.** corrente (*f.*) (*anche fig.*): — *océanique*, corrente oceanica; — *marin*, corrente marina; — *de marées*, corrente di marea; *le — d'un fleuve*, la corrente di un fiume; *les courants de l'opinion*, (*fig.*) le correnti d'opinione || *écrire au — de la plume*, scrivere a penna corrente **2.** (*elettr.*) corrente (*f.*): — *continu, alternatif, d'induction, monophasé, triphasé*, corrente continua, alternata, indotta, monofase, trifase **3.** flusso: *le — de l'émigration*, il flusso dell'emigrazione **4.** cammino, progresso: *le — de la civilisation*, il cammino della civiltà **5.** corso: *dans le — du mois*, nel corso del mese || *le — des affaires*, gli affari di ordinaria amministrazione **6.** *au* —, al corrente: *être au* —, essere al corrente; *mettre au* —, mettere al corrente.

courante [kurɑ̃:t], *s.f.* **1.** scrittura corsiva, corsivo (*m.*) **2.** corrente (antica danza) **3.** (*pop.*) diarrea.

courbache [kurbaʃ], *s.f.* curbascio (*m.*).

courbaril [kurbaril], *s.m.* (*ebanisteria*) legno locusta.

courbarine [kurbarin], *s.f.* resina per vernici.

courbatu [kurbaty], *ag.* **1.** (*di cavallo*) bolso **2.** (*fig.*) (*di persona*) indolenzito; sfinito.

courbature [kurbaty:r], *s.f.* **1.** (*di cavallo*) bolsaggine **2.** (*fig.*) (*di persona*) indolenzimento (*m.*); estrema stanchezza: *je suis plein de courbatures*, ho le ossa peste.

courbaturé [kurbatyre], *ag.* indolenzito; sfinito.

courbaturer [kurbatyre], *v.t.* indolenzire; sfinire, sfiancare.

courbe [kurb], *ag.* curvo: *ligne* —, linea curva ♦ *s.f.* curva (*anche mat. geom.*): *la route fait une — avant d'arriver au village*, la strada fa una curva prima di arrivare al paese || — *de niveau, altimétrique, hypsométrique*, (*geog.*) curva di livello, altimetrica, ipsometrica || — *d'offre*, (*econ. pol.*) curva d'offerta.

courbement [kurbəmɑ̃], *s.m.* curvamento.

courber [kurbe], *v.t.* curvare, incurvare; chinare; piegare: — *une barre de fer*, curvare una barra di ferro; — *la tête*, piegare la testa ♦ *v.i.* curvarsi || **se courber**, *v.r.* **1.** curvarsi, incurvarsi; chinarsi; piegarsi: *les arbres se sont courbés sous le poids de la neige*, gli alberi si sono curvati sotto il peso della neve **2.** (*letter.*) sottomettersi; umiliarsi; piegarsi.

courbette [kurbɛt], *s.f.* **1.** (*equitazione*) corvetta **2.** inchino profondo; riverenza servile.

courbine [kurbin], *s.f.* (*zool. pop.*) bocca d'oro.

courbure [kurby:r], *s.f.* curvatura.

courcailler [kurkaje], *v.i.* stridere (della quaglia).

courcaillet [kurkajɛ], *s.m.* **1.** stridio (della quaglia) **2.** (*caccia*) richiamo (per quaglie).

courçon [kursɔ̃], *s.m.* (*bot.*) cursoncello.

courette [kurɛt], *s.f.* cortiletto (*m.*).

coureur [kurœ:r], *s.m.* corridore: — *sur les cent mètres*, centometrista; — *de fond*, fondista; — *de demi-fond*, mezzofondista; — *de vitesse*, velocista; — *de haies*, ostacolista; — *cycliste*, corridore ciclista; — *automobile*, corridore automobilista; — *de bobsleigh*, bobbista; — *de canot automobile*, motonauta || — *de spectacles, de bals*, frequentatore di spettacoli, di balli || *un — de dot*, un cacciatore di dote || — *de routes*, vagabondo || — (*de filles*), donnaiolo ♦ *ag.* corridore: *cheval* —, cavallo corridore || *les* (*oiseaux*) *coureurs*, (*zool.*) gli uccelli corridori, i corridori || **coureuse** [kurø:z], *s.f.* donna di facili costumi.

courge [kurʒ], *s.f.* (*bot.*) zucca: — *d'hiver*, zucca frataia.

courgette [kurʒɛt], *s.f.* zucchina, zucchetta.

courir [kuri:r] (pres. indic.: *je cours*, ecc.; imperf. indic.: *je courais*, ecc.; pass. rem.: *je courus*, ecc.; fut. indic.: *je courrai*, ecc.; condiz.: *je courrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je coure*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je courusse*, ecc.; p.pr.: *courant*; p.p.: *couru*; imperat.: *cours, courons, courez*), *v.i.* **1.** correre: — *au-devant de qqn.*, correre incontro a qlcu.; *j'ai couru chercher le médecin*, sono corso a cercare il medico; *j'ai trop couru et je suis à bout de souffle*, ho corso troppo e sono senza fiato; — *comme un lièvre* (o *un dératé* o *un zèbre* o *un chat maigre* o *le vent*), correre come una lepre, un daino, il vento, il fulmine; — *à toutes jambes* (o *de toutes ses forces* o *ventre à terre* o *tête baissée* o *à perdre haleine*), correre a gambe levate, a rotta di collo, a spron battuto, a precipizio; — *à sa perte*, correre incontro alla propria rovina || *le chemin court à travers la campagne*, la strada corre attraverso la campagna; *le fleuve court dans la vallée*, il fiume scorre nella valle || *par le temps qui court*, con i tempi che corrono || *laisser* —, lasciar fare || *tu peux* (*il peut, etc.*) *toujours —!*, (*fam.*) niente da fare! || — *après*, correr dietro, inseguire || — *sus à qqn.*, (*ant.*) saltare addosso a qlcu., aggredire qlcu. **2.** accorrere: *il a fait — tout Paris*, ha fatto accorrere tutta Parigi **3.** (*di notizia, ecc.*) correre, circolare: *le bruit court que*, corre voce che, circola la voce che; *il court des bruits fâcheux sur son compte*, circolano voci incresciose sul suo conto **4.** (*sport*) correre, partecipare ad una corsa **5.** decorrere: *les appointements courent du* (o *à partir du*) *début du mois*, lo stipendio decorre dal primo del mese ♦ *v.t.* **1.** correre: — *les cent mètres*, correre i cento metri || — *un risque, un danger*, correre un rischio, un pericolo **2.** percorrere,

battere; frequentare (con assiduità); (*di notizia, ecc.*) circolare, propagarsi (in un luogo): — *la campagne*, battere la campagna; — *le monde*, girare il mondo; — *les magasins*, andare in giro per i negozi; — *les salons à la mode*, frequentare i salotti alla moda || *ça court les rues*, è una cosa risaputa **3.** (*caccia*) inseguire (la selvaggina); (*fig.*) cercare, inseguire: — *les honneurs*, cercare, inseguire gli onori || — *les femmes*, esser donnaiolo.

courlis [kurli], *s.m.* (*zool.*) chiurlo.

couronne [kurɔn], *s.f.* **1.** corona: — *de comte*, corona comitale; *triple* —, triregno, tiara pontificia; — *d'épines*, corona di spine; *la* — *du martyre*, la corona del martirio || *déposer la* —, abdicare || — *de fer*, (*st.*) corona ferrea || *les joyaus de la couronne*, i gioielli della Corona **2.** ghirlanda, corona: — *mortuaire*, corona funebre **3.** (*fig.*) cerchia, corona **4.** (*moneta*) corona **5.** (*anat. odontoiatria*) corona **6.** (*tec.*) (ingranaggio a) corona: — *à denture conique*, ingranaggio a corona conica; — *dentée*, corona dentata; — *d'une turbine*, anello, corona di una turbina; — *du différentiel*, (*aut.*) corona del differenziale **7.** (*astr.*) corona: — *solaire*, corona solare **8.** (*vet.*) corona **9.** (*pain en*) —, ciambella.

couronné [kurɔne], *ag.* **1.** incoronato; coronato || *tête couronnée*, testa coronata || *entreprise couronnée de succès*, impresa coronata dal successo **2.** circondato **3.** premiato: *ouvrage* — *par l'Académie Française*, opera premiata dall'Accademia di Francia **4.** (*di cavallo, ecc.*) incoronato.

couronnement [kurɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** incoronazione (*f.*) **2.** coronamento: *le* — *de l'œuvre*, il coronamento dell'opera **3.** (*arch. mar.*) coronamento **4.** (*di cavallo, ecc.*) incoronatura (*f.*).

couronner [kurɔne], *v.t.* **1.** incoronare, coronare: *cette distinction couronne ses efforts*, questa onorificenza corona i suoi sforzi **2.** far corona (a ql.co.), circondare, incoronare: *les collines couronnent la ville*, le colline fanno corona alla città **3.** premiare: — *un écrivain, une œuvre*, premiare uno scrittore, un'opera || **se couronner**, *v.r.* **1.** (*rar.*) ricoprirsi: *les branches se couronnent de fleurs*, i rami si ricoprono di fiori **2.** (*di cavallo, ecc.*) ferirsi (al ginocchio).

courre [ku:r], *v.t.dif.* (*arc.*) (*usato all'inf.*) cacciare, inseguire || *chasse à* —, caccia alla stracca, caccia alla corsa.

courrier [kurje], *s.m.* **1.** posta (*f.*), corriere; corrispondenza (*f.*): *la levée du* —, la levata della posta; *à quelle heure arrive le* —?, a che ora arriva la posta?; *lire son* —, leggere la corrispondenza || *par retour du* —, a volta di corriere, a giro di posta **2.** cronaca (*f.*) (in un giornale): — *littéraire*, cronaca letteraria **3.** corriere || — *de cabinet*, corriere diplomatico.

courriériste [kurjerist], *s.m.* cronista (di giornale).

courroie [kurwa], *s.f.* cinghia, correggia: — *motrice, croisée, transporteuse*, cinghia motrice, incrociata, convogliatrice.

courroucer [kuruse] (*coniugato come* placer], *v.t.* far corrucciare, far adirare || **se courroucer**, *v.r.* corrucciarsi, adirarsi.

courroux [kuru], *s.m.* (*letter.*) corruccio.

cours [ku:r], *s.m.* **1.** corso (*anche fig.*): — *d'eau*, corso d'acqua; *le* — *d'un fleuve, d'un astre*, il corso di un fiume, di un astro; *la maladie suit son* —, la malattia segue il suo (de)corso || *donner libre* — *à sa joie*, dare libero sfogo alla gioia || *capitaine de* (o *au*) *long* —, (*mar.*) capitano di lungo corso || *en* —, in corso: *l'année en* —, l'anno in corso; *projet en* — *d'exécution*, progetto in corso di esecuzione; *en* — *de route*, durante il cammino, strada facendo || *au* — *de*, durante: *au* — *de la conversation*, durante la conversazione **2.** (*econ.*) corso: — *forcé, légal*, corso forzoso, legale; *le* — *de l'or*, il corso dell'oro; — *de la Bourse*, corso di Borsa; — *de clôture, d'ouverture*, (*Borsa*) prezzi di chiusura, di apertura; — *acheteur*, prezzo per l'acquirente; — *vendeur*, prezzo per l'offerente; *avoir* —, (*di moneta, ecc.*) aver corso; (*fig.*) essere di uso corrente, essere in voga **3.** corso (di studi); lezione (*f.*) (del professore, a scuola): — *par correspondance*, corso per corrispondenza; *cours du soir*, corsi serali; *le professeur est en* —, il professore sta facendo lezione; *j'ai deux heures de* — *ce matin*, questa mattina ho due ore di lezione; *ce professeur est l'auteur d'un* — *de géographie*, questo professore è l'autore di un corso di geografia **4.** istituto privato: *il fait ses études au* — *X*, frequenta l'istituto privato X **5.** viale (di città).

course [kurs], *s.f.* **1.** corsa; (*sport*) corsa, gara: *au pas de* —, a passo di corsa; — *à pied*, corsa a piedi; — *en sac*, corsa dei sacchi; — *d'automobiles, de bicyclettes*, corsa automobilistica, ciclistica; — *contre la montre*, gara a cronometro; *course-poursuite*, (gara d') inseguimento; — *d'obstacles*, corsa a ostacoli; — *de trot*, corsa di trotto; *aller aux courses* (*de chevaux*), andare alle corse (dei cavalli) || *n'être pas dans la* —, (*fig. fam.*) essere superato **2.** corsa, percorso (*m.*); gita: *prix de la* —, prezzo della corsa; *payer sa* —, pagare il percorso; *faire une* — *en montagne*, fare una gita in montagna **3.** acquisto (*m.*), compera: *faire des courses*, fare degli acquisti || *garçon de courses*, galoppino **4.** (*mec.*) corsa: — *du piston*, corsa del pistone **5.** (*di astri*) corso (*m.*) **6.** (*st.mar.*) corsa.

courser [kurse], *v.t.* (*pop.*) rincorrere, inseguire.

coursier[1] [kursje], *s.m.* (*letter.*) corsiero, destriero.

coursier[2], *s.m.* fattorino.

coursière [kursjɛ:r], *s.f.* **1.** scorciatoia **2.** (*metal.*) canaletto (*m.*) (che porta nello stampo il metallo fuso).

coursive [kursi:v], *s.f.* **1.** ballatoio (*m.*) **2.** corridoio (*m.*) (fra due file di cabine, in una nave).

courson [kursɔ̃], *s.m.*, **coursonne** [kursɔn], *s.f.* *V.* **courçon.**

court[1] [ku:r], *f.* **courte** [kurt], *ag.* corto (*anche fig.*): *un chemisier à manches courtes*, una camicetta con le maniche corte; *notre entrevue fut très courte*, il nostro colloquio fu molto breve; *aller par le plus* — (o *prendre le plus* —) *chemin*, (*anche fig.*) prendere la via più corta; *trouver plus* — *de...*, trovare più spiccio...; *avoir la vue courte*, (*anche fig.*) aver la vista corta; *avoir la mémoire courte*, avere la memoria labile || (*en*) *avoir le souffle* —, (*fig.*) rimanere senza fiato || *la mener courte et bonne*, condurre una vita intensa e spensierata || *à* — *terme*, a breve scadenza ♦ *av.* corto: *couper* —, tagliar corto; *couper* — *à qqn.*, piantare qlcu. in asso; *demeurer* (o *rester*) —, non trovare parole; perdere il filo (del discorso); rimanere interdetto; *tourner* —, (*di automobile, ecc.*) sterzare in uno spazio ristretto; cambiare direzione; (*fig.*) cambiare discorso; *l'affaire tourna* —, la faccenda non approdò a nulla || *s'arrêter* —, fermarsi di botto || *à* — *de*, a corto di: *être à* — *d'arguments*, essere a corto di argomenti; *être* (*à*) — *d'argent*, essere a corto di soldi || *de* —, di sorpresa: *être pris de* —, essere colto di sorpresa || *tout* —, semplicemente: *appelez-moi Marie tout* —, mi chiami semplicemente Maria.

court[2], *s.m.* (*ingl.*) campo di tennis.

courtage [kurta:ʒ], *s.m.* mediazione (*f.*); senseria (*f.*): *sans* —, franco di mediazione.

courtaud [kurto], *f.* **courtaude** [kurto:d], *ag.* e *s.m.* **1.** tracagnotto **2.** (*di cavallo, ecc.*) cortaldo.

courtauder [kurtode], *v.t.* mozzare la coda, gli orecchi (a un cane o a un cavallo).

court-bouillon, *pl.* **courts-bouillons** [kurbujɔ̃], *s.m.* «court-bouillon» (sorta di brodo con vino o aceto e spezie in cui si fanno lessare crostacei, pesci e simili).

court-circuit, *pl.* **courts-circuits** [kursirkɥi], *s.m.* cortocircuito.

court-circuiter [kursirkɥite], *v.t.* cortocircuitare, mettere in cortocircuito.

courtepointe [kurtəpwɛ̃:t], *s.f.* trapunta.

courtier [kurtje], *s.m.* **1.** mediatore, sensale: — *maritime*, mediatore di noleggi; — *d'assurances*, mediatore d'assicurazioni; — *marron*, mediatore non autorizzato **2.** agente venditore.

courtil [kurti], *s.m.* (*ant.*) giardinetto, orticello (di una casa di campagna).

courtilière [kurtiljɛ:r], *s.f.* (*zool.*) grillotalpa (*m.*), zuccaiola.

courtine [kurtin], *s.f.* **1.** (*ant.*) cortina (del letto) **2.** (*fortificazioni arald.*) cortina.

courtisan [kurtizɑ̃], *s.m.* cortigiano (*anche fig.*).

courtisane [kurtizan], *s.f.* cortigiana.

courtisanerie [kurtizanri], *s.f.* cortigianeria.

courtisanesque [kurtizanɛsk], *ag.* cortigianesco.

courtiser [kurtize], *v.t.* corteggiare, far la corte (a).

court-jointé, *pl.* **court-jointés** [kurʒwɛ̃te], *ag.* (*di cavallo*) giuntato corto.

court-métrage, *pl.* **courts-métrages** [kurmetra:ʒ], *s.m.* (*cine.*) cortometraggio.

courtois [kurtwa], *f.* **courtoise** [kurtwa:z], *ag.* cortese.

courtoisement [kurtwazmɑ̃], *av.* cortesemente.

courtoisie [kurtwazi], *s.f.* cortesia.

court-vêtu, *pl.* **court-vêtus**, *f.* **court-vêtue** [kurvety], *ag.* che ha un abito corto; vestito succintamente.

couru [kury], *p.p.* di **courir** ♦ *ag.* **1.** popolare, ricercato; frequentato: *un spectacle très* —, uno spettacolo che ha molto successo **2.** (*fam.*) certo, sicuro: *c'est* —*!*, è garantito!

couscous [kuskus], *s.m.* (*cuc.*) cuscussù, cuscus.

cousette [kuzɛt], *s.f.* **1.** (*fam.*) sartina **2.** astuccio da lavoro.

couseuse [kuzø:z], *s.f.* **1.** cucitrice **2.** macchina per cucire **3.** (*legatoria*) cucitrice (donna o macchina).

cousin[1] [kuzɛ̃], *s.m.* cugino: — *germain*, primo cugino; — *au troisième degré*, cugino di terzo grado || *le roi n'est pas son* —*!*, si crede chissà chi! || **cousine** [kuzin], *s.f.* cugina.

cousin[2], *s.m.* (*zool.*) cugino, pappataci.

cousinage [kuzina:ʒ], *s.m.* **1.** cuginanza (*f.*) **2.** (*fam.*) parentado.

cousiner [kuzine], *v.i.* (*rar.*) andare d'accordo.

cousinière [kuzinjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) zanzariera (da letto).

coussin [kusɛ̃], *s.m.* **1.** cuscino **2.** (*mar.*) cuscino.

coussiner [kusine], *v.t.* (*rar.*) guarnire di cuscini.

coussinet [kusinɛ], *s.m.* **1.** cuscinetto **2.** (*mec. ferr.*) cuscinetto; bronzina (*f.*): — *à billes, à rouleaux, de butée*, cuscinetto a sfere, a rulli, di spinta.

cousu [kuzy], *p.p.* di **coudre** ♦ *ag.* cucito || — *d'or*, ricco sfondato || *tes excuses sont cousues de fil blanc*, le tue scuse non reggono || — (*à la*) *main*, fatto a mano; *c'est du* — *main!*, (*pop.*) è roba sopraffina!

coût [ku], *s.m.* costo: — *de la vie*, costo della vita; — *de production, de distribution*, costo di produzione, di distribuzione.

coutançais [kutɑ̃sɛ], *f.* **coutançaise** [kutɑ̃sɛ:z], *ag.* di Coutances || **Coutançais**, *s.m.* abitante di Coutances.

coûtant [kutɑ̃], *ag. prix* —, prezzo di costo.

couteau, *pl.* **couteaux** [kuto], *s.m.* **1.** coltello: *un coup de* —, una coltellata; — *de table*, coltello da tavola; — *à dessert*, coltellino da frutta; — *à découper*, trinciante; — *à cran d'arrêt*, coltello a serramanico; — *de la balance*, bilico, coltello della bilancia || *un visage en lame de* —, un viso affilato || *on lui a mis le* — *sous la gorge*, lo hanno messo con le spalle al muro || *être à couteaux tirés*, essere ai ferri corti || *jouer du* —, essere lesto di coltello || *un brouillard à couper au* —, una nebbia che si taglia con il coltello **2.** — (*à palette*), (*pitt.*) spatola (*f.*), mestichino: *peindre au* —, dipingere a spatola **3.** (*zool.*) cappa (*f.*) cappalunga (*f.*) **4.** (*modisteria*) penna lunga e rigida.

coutelas [kutla], *s.m.* **1.** coltellaccio, grosso coltello **2.** (*st.mil.*) squarcina (*f.*), coltellaccio.

coutelier [kutlje], *s.m.* coltellinaio.

coutellerie [kutɛlri], *s.f.* coltelleria (*in tutti i significati*).

coûter [kute], *v.i.* costare: *combien ça coûte?*, (*fam.*) quanto costa?; *combien coûte ce livre?*, quanto costa questo libro?; *la vie coûte cher*, la vita costa molto; *les millions que cette maison m'a coûté*, i milioni che questa casa mi è costata; — *les yeux de la tête*, costare molto caro, un occhio della testa; *il m'en coûte de te l'avouer*, mi costa confessartelo || *coûte que coûte*, costi quel che costi ♦ *v.t.* (*fig.*) costare: *les efforts que ce travail m'a coûtés*, gli sforzi che mi è costato questo lavoro.

coûteusement [kutøzmɑ̃], *av.* costosamente, dispendiosamente.

coûteux [kutø], *f.* **coûteuse** [kutø:z], *ag.* costoso (*anche fig.*).

coutil [kuti], *s.m.* (*stoffa*) traliccio.

coutre [kutr], *s.m.* **1.** coltro (dell'aratro) **2.** scure (*f.*), accetta (*f.*).

coutume [kutym], *s.f.* **1.** costume (*m.*), consuetudine, abitudine: *les us et coutumes*, gli usi e i costumi; *avoir* — *de faire qq.ch.*, essere solito fare ql.co.; *c'est sa* — *de se lever tôt*, è sua abitudine alzarsi presto || *de* —, di solito: *il se porte mieux que de* —, sta meglio del solito || *comme de* —, come al solito || *une fois n'est pas* —, che non diventi un'abitudine **2.** (*dir.*) consuetudine.

coutumier [kutymje], *f.* **coutumière** [kutymjɛ:r], *ag.* **1.** solito, consueto, abituale || *il est* — *du fait!*, siamo alle solite! **2.** (*dir.*) consuetudinario: *droit* —, diritto consuetudinario ♦ *s.m.* (*dir.*) raccolta delle consuetudini.

couture [kuty:r], *s.f.* **1.** cucito (*m.*): *un cours de* —, un corso di cucito **2.** (*haute*) —, sartoria; alta moda; *maison de* —, sartoria, casa di mode; *les créations de la haute* — *italienne*, le creazioni della sartoria italiana **3.** cucitura: — *faite à la machine*, cucitura fatta a macchina || *battre à plate* —, (*fig.*) sconfiggere su tutta la linea || *sur toutes les coutures*, (*fam.*) da cima a fondo **4.** cicatrice, sfregio (*m.*) **5.** (*mar.*) comento (*m.*).

couturé [kutyre], *ag.* coperto di cicatrici, di segni: *un visage tout* —, un viso coperto di cicatrici.

couturer [kutyre], *v.t.* sfregiare; deturpare; coprire di cicatrici.

couturier [kutyrje], *s.m.* grande sarto (per signora): *s'habiller chez les grands couturiers*, vestire in sartoria ♦ *ag. muscle* —, (*anat.*) muscolo sartorio || **couturière** [kutyrjɛ:r], *s.f.* sarta || *répétition des couturières*, (*teat.*) prova in costume.

couvaison [kuvɛzɔ̃], *s.f.* cova.

couvée [kuve], *s.f.* covata, nidiata (*anche fig.*).

couvent [kuvɑ̃], *s.m.* **1.** convento: *entrer au* —, entrare in convento **2.** collegio, educandato (tenuto da suore).

couventine [kuvɑ̃tin], *s.f.* **1.** suora conventuale **2.** educanda.

couver [kuve], *v.t.* e *i.* covare (*anche fig.*): — *des œufs*, covare uova; — *une trahison*, covare un tradimento; — *une maladie*, covare una malattia; *le feu couve sous la cendre*, (*anche fig.*) il fuoco cova sotto la cenere; *la haine couve dans son cœur*, l'odio cova nel suo cuore || *il faut laisser* — *cela*, bisogna dar tempo al tempo || — *qqn. des yeux*, covare qlcu. con gli occhi.

couvercle [kuvɛrkl], *s.m.* coperchio: *le* — *d'une boîte, d'une casserole*, il coperchio di una scatola, di una pentola || — *d'interrupteur*, (*elettr.*) cappellotto dell'interruttore || — *de culasse*, (*aut.*) coperchio della testata || *il n'est si méchant pot qui ne trouve son* —, (*prov.*) belle o brutte si sposan tutte.

couvert [kuvɛ:r], *f.* **couverte** [kuvɛrt], *p.p.* di **couvrir** ♦ *ag.* **1.** coperto: — *de neige*, coperto di neve; *un ciel* —, un cielo coperto; *son visage était* — *d'un masque*, il suo volto era coperto da una maschera; *il fait froid, es-tu bien* —*?*, fa freddo, sei ben coperto?; *on ne doit pas rester* — *devant une dame*, non si deve tenere il cappello in testa davanti a una signora; *il me l'a fait comprendre à mots couverts*, me lo ha fatto capire con parole velate || *batterie couverte*, (*mil.*) batteria coperta **2.** (*rar.*) boscoso ♦ *s.m.* **1.** coperto; riparo || *le vivre et le* —, il vitto e l'alloggio || *à* —, al coperto, al riparo: *à* — *de la pluie*, al riparo dalla pioggia;

se mettre à —, mettersi al coperto; *être à* —, essere al coperto, essere garantito || *sous le* — *de*, sotto la responsabilità di; sotto l'apparenza di: *il a signé le contrat sous le* — *de son père*, ha firmato il contratto sotto la responsabilità di suo padre; *trahir qqn. sous le* — *de l'amitié*, tradire qlcu. fingendoglisi amico **2.** (*al ristorante, ecc.*) coperto: *mettre* (o *dresser*) *le* — *pour douze*, apparecchiare (la tavola) per dodici; *ôter le* —, sparecchiare (la tavola); *ajouter un* —, aggiungere un coperto, un posto a tavola.

couverte [kuvεrt], *s.f.* **1.** (*ceramica*) vetrina **2.** (*mar.*) coperta.

couverture [kuvεrty:r], *s.f.* **1.** coperta: — *de laine*, coperta di lana; *border la* —, rimboccare la coperta || *tirer la* — *à soi*, (*fig. fam.*) tirare l'acqua al proprio mulino **2.** copertina: — *de protection*, (*tip.*) sopraccoperta; *1ère, 2ème, 3ème ... de* —, (*tip.*) 1ª, 2ª, 3ª ... di copertina **3.** copertura: — *en ardoise*, copertura in ardesia; — *bancaire*, copertura bancaria; *il m'a donné cet objet en* — *de sa dette*, mi ha dato questo oggetto a copertura del suo debito || *troupes de* —, (*mil.*) truppe di copertura **4.** (*fig.*) pretesto (*m.*): *sous* — *de*, col pretesto di.

couverturier [kuvεrtyrje], *s.m.* fabbricante, commerciante di coperte.

couvet [kuvε], *s.m.* scaldino, braciere.

couveuse [kuvø:z], *s.f.* **1.** chioccia: *c'est une bonne* —, è una buona chioccia **2.** — (*artificielle*), covatrice, incubatrice (per le uova); incubatrice (per i neonati prematuri).

couvi [kuvi], *ag.* *œuf* —, uovo barlaccio.

couvoir [kuvwa:r], *s.m.* **1.** (*ant.*) nido (in cui la chioccia cova) **2.** locale d'incubazione.

couvraille [kuvra:j], *s.f.* seminagione.

couvrant [kuvrɑ̃], *f.* **couvrante** [kuvrɑ̃:t], *ag.* ricoprente.

couvre-chef, *pl.* **couvre-chefs** [kuvrəʃεf], *s.m.* (*scherz.*) copricapo.

couvre-feu, *pl.* **couvre-feux** [kuvrəfø], *s.m.* coprifuoco.

couvre-joint, *pl.* **couvre-joints** [kuvrəʒwε̃], *s.m.* (*tec.*) coprigiunto.

couvre-lit, *pl.* **couvre-lits** [kuvrəli], *s.m.* copriletto.

couvre-livre, *pl.* **couvre-livres** [kuvrəlivr], *s.m.* sopraccoperta (*f.*) (di libro).

couvre-nuque, *pl.* **couvre-nuques** [kuvrənyk], *s.m.* coprinuca.

couvre-pieds, couvre-pied, *pl.* **couvre-pieds** [kuvrəpje], *s.m.* **1.** copripiedi **2.** copriletto.

couvre-plat, *pl.* **couvre-plats** [kuvrəpla], *s.m.* coprivivande, copripiatti.

couvre-radiateur, *pl.* **couvre-radiateurs** [kuvrradjatœ:r], *s.m.* (*aut.*) mascherina (*f.*).

couvre-théière [kuvrətejε:r], *s.m.*(*pl.invar.*) copriteiera.

couvreur [kuvrœ:r], *s.m.* conciatetti, copritetto.

couvrir [kuvri:r] (*coniugato come* offrir), *v.t.* **1.** coprire (*in tutti i significati*): — *de fleurs*, coprire di fiori; — *la table d'une nappe*, coprire la tavola con una tovaglia; — *de baisers, d'injures, d'applaudissements*, coprire di baci, d'ingiurie, di applausi; *la musique couvrait sa voix*, la musica copriva la sua voce; — *une distance*, coprire, percorrere una distanza; — *les fautes de qqn.*, coprire le mancanze di qlcu.; — *la retraite*, (*mil.*) coprire la ritirata; — *les dépenses*, (*comm.*) coprire le spese **2.** (*dir.*) sanare || **se couvrir,** *v.r.* coprirsi: *couvre-toi bien*, copriti bene; *couvrez-vous*, copritevi, mettetevi il cappello; *le ciel se couvre*, il cielo si copre, si rannuvola; *se* — *de gloire*, coprirsi di gloria; *se* — *d'un risque*, coprirsi, garantirsi contro un rischio.

covalence [kovalɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) covalenza.

covalent [kovalɑ̃], *ag.* (*chim.*) covalente.

covenant [kovnɑ̃], *s.m.* convenzione (*f.*), patto.

covendeur [kovɑ̃dœ:r], *s.m.* associato alla vendita.

covolume [kovolym], *s.m.* (*fis.*) covolume.

coxal [kɔksal], *pl.* **coxaux** [kɔkso], *ag.* (*anat.*) dell'anca.

coxalgie [kɔksalʒi], *s.f.* (*med.*) coxite || — *hystérique*, coxalgia.

coxalgique [kɔksalʒik], *ag.* (*med.*) coxalgico ♦ *s.m.* (chi è) affetto da coxalgia.

coxarthrie [kɔksartri], **coxarthrose** [kɔksartro:z], *s.f.* (*med.*) coxite senile.

coyau, *pl.* **coyaux** [kojo], *s.m.* (*edil.*) listello: — *extérieur*, listello di pendenza; — *intérieur*, listello di rinforzo.

coyo(t)te [kɔjɔt], *s.m.* (*zool.*) coyote.

cozymase [kozima:z], *s.f.* (*chim.*) cozimasi.

crabe [krab], *s.m.* granchio: *marcher en* —, camminare a sghimbescio.

crabot [krabo], *s.m.* *V.* **clabot.**

crac [krak], *inter.* crac!, zac!

crachat [kraʃa], *s.m.* **1.** sputo, sputacchio **2.** (*fig. fam.*) medaglia (*f.*), decorazione (*f.*), patacca (*f.*).

craché [kraʃe], *ag.* *tout* —, (*fam.*) nato e sputato: *c'est son père tout* —, è suo padre nato e sputato.

crachement [kraʃmɑ̃], *s.m.* **1.** sputo, lo sputare || *un* — *de sang*, uno sbocco di sangue **2.** getto, sprizzo, sprazzo: *un* — *de gaz*, un getto di gas **3.** crepitio (di altoparlante, di radio).

cracher [kraʃe], *v.t.* e *i.* **1.** sputare: *défense de* —, vietato sputare; — *des injures*, vomitare insulti; — *sur qqn.* (o *à la figure de qqn.*), sputare addosso a qlcu., insultare qlcu.; — *sur qq.ch.*, disprezzare ql.co.; *il ne crache pas sur le bon vin*, non disdegna il buon vino || *il a dû* — *mille francs*, (*pop.*) ha dovuto sborsare mille franchi || *autant* — *en l'air*, (*fam.*) è come parlare al vento **2.** mandar faville, emettere scintille; (*di penna*) schizzare: *ce stylo crache*, questa stilografica schizza; *collecteur qui crache*, (*elettr.*) collettore che fa scintille.

cracheur [kraʃœ:r], *s.m.* chi sputa spesso.

crachin [kraʃε̃], *s.m.* acquerugiola (*f.*).

crachoir [kraʃwa:r], *s.m.* sputacchiera (*f.*) || *tenir le* —, (*fam.*) parlare continuamente.

crachotement [kraʃɔtmɑ̃], *s.m.* sputacchiamento.

crachoter [kraʃɔte], *v.i.* sputacchiare; (*di penna*) schizzare.

crack [krak], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ippica*) crack (cavallo che ha conseguito molte vittorie) **2.** (*fig.*) *fam.*) asso, cima (*f.*), cannone: *ce garçon est un* — *en mathématiques*, quel ragazzo è un cannone in matematica.

cracking [krakiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*ind. chim.*) cracking, piroscissione (*f.*).

Cracovie [krakɔvi], *no.pr.f.* (*geog.*) Cracovia.

Cracovien [krakɔvjε̃], *s.m.*, **Cracovienne** [krakɔvjεn], *s.f.* abitante di Cracovia.

cra-cra [krakra], *ag.* (*argot*) sporco, sozzo.

crado [krado], *ag.* (*argot*) sporco, sozzo.

craie [krε], *s.f.* (*geol.*) gesso (*m.*): *un bâton de* —, un bastoncino di gesso, un gessetto; *écrire à* (o *avec*) *la* —, scrivere col gesso.

crailler [kraje], *v.i.* gracchiare.

craindre [krε̃:dr] (pres. indic.: *je crains*, ecc., *nous craignons*, ecc.; imperf. indic.: *je craignais*, ecc.; pass. rem.: *je craignis*, ecc.; fut. indic.: *je craindrai*, ecc.; condiz.: *je craindrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je craigne*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je craignisse*, ecc.; p.pr.: *craignant*; p.p.: *craint*; imperat.: *crains, craignons, craignez*), *v.t.* e *i.* temere: *je crains qu'il ne soit malade*, temo che sia malato; *je crains qu'il ne soit pas juste envers elle*, temo che non sia giusto con lei; *je ne crains pas qu'il fasse de pareilles bêtises*, non temo che faccia simili sciocchezze; *crains-tu qu'il* (*ne*) *tombe malade?*, temi che si ammali?; *ne crains-tu pas qu'il puisse se venger?*, non temi che possa vendicarsi?; *je crains de ne plus le voir*, temo di non vederlo più; *le sage ne craint pas la mort*, il saggio non teme la morte; *je crains pour sa santé*, temo per la sua salute; *il est craint de tous*, è temuto da tutti; *cet enfant craint l'eau*, questo bambino ha paura dell'acqua; *il ne faut*

pas — *de dire ce qu'on pense*, non bisogna aver timore di dire ciò che si pensa || *ces fleurs craignent la chaleur*, questi fiori temono il caldo || *il ne craint ni Dieu ni diable*, neanche il diavolo gli fa paura.

craint [krɛ̃], *p.p.* di **craindre**.

crainte [krɛ̃:t], *s.f.* timore (*m.*), tema: *la* — *est mauvaise conseillère*, la paura è cattiva consigliera; *soyez sans* —, non abbiate paura; *n'ayez* —, non temete; *de* (o *dans la*) — *qu'on ne le découvrît, il s'enfuit*, per timore che lo scoprissero, fuggì; *il se tut de* — *qu'on ne l'entendît*, tacque per timore d'essere udito || *la* — *de Dieu*, il timor di Dio.

craintif [krɛ̃tif], *f.* **craintive** [krɛ̃ti:v], *ag.* timoroso; spaurito.

craintivement [krɛ̃tivmɑ̃], *av.* timorosamente.

crambe [krɑ̃:b], **crambé** [krɑ̃be], *s.m.* (*bot.*) crambe (*f.*).

cramoisi [kramwazi], *ag.* e *s.m.* (colore) cremisi: *soie cramoisie*, seta cremisi; *devenir* —, arrossire violentemente.

crampe [krɑ̃:p], *s.f.* crampo (*m.*): *crampes d'estomac*, crampi allo stomaco.

crampillon [krɑ̃pijɔ̃], *s.m.* (*chiodo*) cambretta (*f.*).

crampon [krɑ̃pɔ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) rampone; grappa (*f.*) **2.** (*sport*) rampone **3.** (*chiodo*) cambretta (*f.*) **4.** (*bot.*) radice avventizia **5.** (*fig.*) seccatore, attaccabottoni.

cramponnant [krɑ̃pɔnɑ̃], *f.* **cramponnante** [krɑ̃pɔnɑ̃:t], *ag.* **1.** (*bot.*) con radici avventizie **2.** (*pop.*) scocciante, appiccicoso.

cramponnement [krɑ̃pɔnmɑ̃], *s.m.* l'afferrarsi; abbarbicamento.

cramponner [krɑ̃pɔne], *v.t.* **1.** assicurare con un rampone **2.** (*edil.*) serrare con grappe **3.** (*fam.*) dar fastidio, seccare || **se cramponner**, *v.r.* attaccarsi, abbarbicarsi, aggrapparsi: *le lierre se cramponne au tronc des arbres*, l'edera s'abbarbica ai tronchi degli alberi || *se* — *à un prétexte*, appigliarsi ad un pretesto.

cramponnet [krɑ̃pɔnɛ], *s.m.* (*mec.*) rampino, piegatello; gancetto.

cran [krɑ̃], *s.m.* **1.** tacca (*f.*), intaccatura (*f.*); (*di cintura*) buco: — *de mire*, tacca di mira: *revolver au* — *de sûreté*, rivoltella in sicura || *être à* —, essere fuori di sé **2.** onda (*f.*), ondulazione (*f.*) (di capelli) **3.** (*fig.*) gradino, grado: *monter d'un* —, salire di un gradino **4.** (*fam.*) fegato, coraggio: *avoir du* —, aver fegato.

crâne [krɑ:n], *s.m.* cranio; teschio ♦ *ag.* (*fam.*) ardito; spavaldo, arrogante.

crânement [krɑnmɑ̃], *av.* (*fam.*) arditamente; spavaldamente.

crâner [krɑne], *v.i.* (*fam.*) darsi delle arie; fare lo spavaldo, l'arrogante, lo spaccone.

crânerie [krɑnri], *s.f.* (*fam.*) spavalderia; arroganza; baldanza.

crâneur [krɑnœ:r], *f.* **crâneuse** [krɑnø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*fam.*) vanitoso **2.** spavaldo; arrogante.

crânien [kranjɛ̃], *f.* **crânienne** [kranjɛn], *ag.* cranico.

craniologie [kranjɔlɔʒi], *s.f.* craniologia.

craniologue [kranjɔlɔg], *s.m.* craniologo.

craniométrie [kranjɔmetri], *s.f.* craniometria.

craniotomie [kranjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) craniotomia.

cranter [krɑ̃te], *v.t.* fare delle tacche (a); dentellare.

crapaud [krapo], *s.m.* **1.** rospo **2.** pianoforte « mignon » **3.** (*fauteuil*) —, poltroncina bassa e imbottita **4.** macchia (*f.*) (in una pietra preziosa) **5.** (*fam.*) monello, marmocchio **6.** (*vet.*) male del rospo **7.** — *de mouillage*, (*mar.*) bitta.

crapaudière [krapodjɛ:r], *s.f.* luogo pieno di rospi; (*fig. fam.*) luogo umido e sudicio.

crapaudine [krapodin], *s.f.* **1.** (*mec.*) dado (*m.*); (*di cardine*) ralla **2.** filtro (*m.*) (per tubi); tappo (*m.*) (di serbatoio); tubo di scarico (per bagno) **3.** capriola acrobatica **4.** *à la* —, (*cuc.*) alla griglia **5.** (*bot.*) sideritis **6.** (*zool.*) pesce lupo **7.** bufonite (dente fossile del pesce lupo).

crapouillot [krapujo], *s.m.* (*argot militare della prima guerra mondiale*) bombarda (*f.*).

crapoussin [krapusɛ̃], *s.m.* (*pop.*) mostriciattolo.

crapule [krapyl], *s.f.* **1.** plebaglia, canaglia **2.** mascalzone (*m.*), farabutto (*m.*) **3.** crapula, bagordo (*m.*).

crapulerie [krapylri], *s.f.* canagliata, mascalzonata.

crapuleusement [krapyløzmɑ̃], *av.* abiettamente scostumatamente; sregolatamente.

crapuleux [krapylø], *f.* **crapuleuse** [krapylø:z], *ag.* abietto, immondo; scostumato: *un homme* —, un uomo abietto || *crime* —, delitto commesso a scopo di rapina.

craque [krak], *s.f.* (*pop.*) frottola, fandonia.

craquelage [krakla:ʒ], *s.m.* screpolatura fatta ad arte (dello smalto di una ceramica, della vernice di un dipinto, ecc.).

craquelé [krakle], *ag.* screpolato (spec. di dipinti, porcellane, ecc.) ♦ *s.m.* **1.** ceramica, porcellana che presenta minute e numerose screpolature **2.** *V.* **craquelage**.

craqueler [krakle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* screpolare (spec. lo smalto di una ceramica, la vernice di un dipinto, ecc.).

craquelin [kraklɛ̃], *s.m.* biscotto secco e croccante.

craquelure [krakly:r], *s.f.* screpolatura (spec. dello smalto di una ceramica, della vernice di un dipinto, ecc.).

craquement [krakmɑ̃], *s.m.* scricchiolio.

craquer [krake], *v.i.* **1.** scricchiolare: *le gravier craquait sous ses pas*, la ghiaia scricchiolava sotto i suoi passi; *faire* — *ses doigts*, far scrocchiare le dita **2.** scoppiare: *la malle est pleine à* —, il baule è pieno da scoppiare; *les coutures ont craqué*, le cuciture hanno ceduto **3.** (*fig.*) vacillare, traballare; crollare, fallire: *le Ministère craque*, il Governo vacilla; *l'affaire était décidée mais tout a craqué au dernier moment*, l'affare era deciso ma tutto è andato a monte all'ultimo momento; *c'est un mariage qui craque*, è un matrimonio che sta andando in malora **4.** gridare (della gru e della cicogna).

craquètement [krakɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** scricchiolio; scoppiettio **2.** grido (della cicogna e della gru).

craqueter [krakte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* **1.** scricchiolare; scoppiettare **2.** gridare (della cicogna e della gru).

crase [kra:z], *s.f.* (*gramm. med.*) crasi.

crassane [krasan], *s.f.* pera passagrana.

crasse [kras], *s.f.* **1.** sporcizia, sudiciume (*m.*), sozzura **2.** (*fig.*) luridume (*m.*), fango (*m.*): *tirer qqn. de la* —, togliere qlcu. dall'abiezione **3.** (*pop.*) brutto tiro, tiro mancino, carognata: *faire une* — *à qqn.*, giocare un tiro mancino a qlcu. **4.** (*metal.*) scoria; incrostazione (di caldaia) ♦ *ag.* crasso: *ignorance* —, ignoranza crassa; *bêtise* —, stupidaggine madornale.

crasseux [krasø], *f.* **crasseuse** [krasø:z], *ag.* **1.** sporco, sozzo, unto e bisunto **2.** (*fam.*) spilorcio, taccagno.

crassier [krasje], *s.m.* ammasso di scorie (delle fonderie).

crassulacées [krasylase], *s.f.pl.* (*bot.*) crassulacee.

crassule [krasyl], *s.f.* (*bot.*) crassula.

Crassus [krasys], *no.pr.m.* (*st.*) Crasso.

cratægus [krategys], *s.m.* (*bot.*) cratego.

cratère [kratɛ:r], *s.m.* cratere (*in tutti i significati*).

craterelle [kratrɛl], *s.f.* (*bot.*) corno dell'abbondanza.

cravache [kravaʃ], *s.f.* frustino (*m.*), scudiscio (*m.*): *un coup de* —, una scudisciata.

cravacher [kravaʃe], *v.t.* frustare, scudisciare.

cravate [kravat], *s.f.* **1.** cravatta || — *de chanvre*, capestro || — *de drapeau*, nastro di bandiera **2.** (*mar.*) cravatta **3.** (*sport*) cravatta.

cravater [kravate], *v.t.* **1.** mettere la cravatta (a) **2.** (*pop.*) ingannare, imbrogliare || *se faire* —, farsi pizzicare (dalla polizia) || **se cravater**, *v.r.* mettersi la cravatta.

cravatier [kravatje], *s.m.* cravattaio.

crave [kra:v], *s.m.* (*zool.*) gracchio.

crawl [kro:l], *s.m.* (*ingl.*) (*nuoto*) crawl.

crayeux [krɛjø], *f.* **crayeuse** [krɛjø:z], *ag.* **1.** gessoso **2.** (*di colorito*) pallido, terreo.

crayon [krɛjɔ̃], *s.m.* **1.** matita (*f.*), lapis: — *noir*,

matita nera; — *de couleur*, matita colorata; — *à encre* (o *à copier*), matita copiativa; *écrire au* —, scrivere a matita; *elle a fait un croquis en quelques coups de* —, ha buttato giù uno schizzo con pochi tratti di matita; *il a un bon coup de* —, ha una buona mano per il disegno || — *à lèvres*, matita per le labbra; — *pour les yeux*, matita per gli occhi **2.** disegno a matita, schizzo **3.** disegnatore (a matita) **4.** (*fig.*) schizzo, abbozzo.

crayonnage [krɛjɔna:ʒ], *s.m.* **1.** lo schizzare, il disegnare (a matita) **2.** schizzo (a matita).

crayonner [krɛjɔne], *v.t.* disegnare a matita; schizzare, abbozzare.

crayonneur [krɛjɔnœ:r], *s.m.* mediocre disegnatore.

créance [kreɑ̃:s], *s.f.* **1.** credito (*m.*), credenza: *cette nouvelle ne mérite aucune* —, questa notizia non merita alcun credito **2.** (*dir. comm.*) credito (*m.*); titolo di credito: — *exigible, non recouvrable*, credito esigibile, inesigibile; — *liquide*, credito liquido; — *gelée*, credito congelato **3.** *lettres de* —, credenziali.

créancier [kreɑ̃sje], *s.m.* creditore: — *chirographaire, privilégié, hypothécaire, gagiste, nanti*, creditore chirografario, privilegiato, ipotecario, pignoratario, garantito || **créancière** [kreɑ̃sjɛ:r], *s.f.* creditrice.

créateur [kreatœ:r], *f.* **créatrice** [kreatris], *ag.* creatore ♦ *s.m.* **1.** creatore || *le Créateur*, il Creatore **2.** (*comm.*) emittente: — *d'un titre*, emittente di un titolo di credito.

créatine [kreatin], *s.f.* (*chim.*) creatina.

créatinine [kreatinin], *s.f.* (*chim.*) creatinina.

création [kreasjɔ̃], *s.f.* **1.** creazione (*anche fig.*): *la* — *du monde*, la creazione del mondo; *la* — *d'une académie*, la fondazione di un'accademia; *les dernières créations de la haute couture*, le ultime creazioni dell'alta moda || *la* — *d'un rôle*, il recitare per primo una parte **2.** creato (*m.*), creazione: *les merveilles de la* —, le meraviglie del creato **3.** (*comm.*) emissione: — *d'argent*, emissione di moneta.

créationisme [kreasjɔnism], *s.m.* (*fil.*) creazionismo.

créature [kreaty:r], *s.f.* **1.** creatura **2.** (*fig.*) creatura, protetto (*m.*), essere (*m.*) **3.** (*ant.*) sgualdrina.

crécelle [kresɛl], *s.f.* (*mus.*) raganella; battola; crepitacolo (*m.*); crotalo (*m.*) || *voix de* —, voce chioccia.

crécerelle [kresrɛl], *s.f.* (*zool.*) gheppio (*m.*).

crèche [krɛʃ], *s.f.* **1.** greppia, mangiatoia **2.** presepio (*m.*) **3.** nido (*m.*) d'infanzia **4.** (*argot*) casa; stanza.

crécher [kreʃe] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*argot*) abitare || **se crécher**, *v.r.* (*argot*) infilarsi sotto le coperte.

crédence [kredɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*armadio*) credenza **2.** (*eccl.*) credenza, credenzino (*m.*) (tavola su cui viene collocato tutto quanto è necessario alla celebrazione della Messa).

crédibilité [kredibilite], *s.f.* credibilità, attendibilità.

crédirentier [kredirɑ̃tje], *f.* **crédirentière** [kredirɑ̃tjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) creditore di una rendita.

crédit [kredi], *s.m.* **1.** credito; fiducia (*f.*): *faire* — *à qqn.*, fare credito a qlcu.; *jouir d'un grand* —, godere di molta stima **2.** (*econ.*) credito: — *foncier*, credito fondiario; — *à court, à moyen, à long terme*, credito a breve, a medio, a lungo termine; *ouverture de* —, apertura di credito; *lettre de* —, lettera di credito, assegno circolare; — *de campagne*, finanziamento per acquisto di prodotti agricoli; — *de droits*, dilazione nel pagamento d'imposte dirette; — *documentaire*, credito su documenti; *société de* — *différé*, finanziaria immobiliare || — *mutuel agricole*, consorzio di credito agrario || *à* —, a credito: *vendre à* —, vendere a credito || — *et débit*, dare e avere.

crédité [kredite], *ag.* (*comm.*) accreditato.

créditer [kredite], *v.t.* (*comm.*) accreditare, ascrivere a credito: — *à nouveau*, accreditare in conto nuovo.

créditeur [kreditœ:r], (*f.*) **créditrice** [kreditris], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) creditore.

Credo [kredo], *s.m.* (*pl.invar.*) (*preghiera*) Credo || **credo**, *s.m.* credo, opinione (*f.*), fede (*f.*): — *politique*, credo politico.

crédule [kredyl], *ag.* credulo, credulone.

crédulement [kredylmɑ̃], *av.* con credulità.

crédulité [kredylite], *s.f.* credulità.

créer [kree], *v.t.* creare: *Dieu créa l'homme*, Dio creò l'uomo; — *une œuvre d'art*, creare un'opera d'arte; — *une société*, creare, fondare una società; — *des ennuis, des difficultés à qqn.*, creare delle noie, delle difficoltà a qlcu. || *il fut créé comte par le roi*, fu fatto conte dal re || — *un rôle*, (*teat.*) creare una parte; — *un spectacle*, mettere in scena uno spettacolo || — *une rente*, costituire una rendita || — *un chèque*, emettere un assegno.

créma [krema], *s.f.* scoria d'altoforno.

crémaillère [kremajɛ:r], *s.f.* **1.** catena (del focolare) || *pendre la* —, inaugurare la nuova casa **2.** (*mec.*) cremagliera || *chemin de fer à* —, ferrovia a cremagliera.

crémant [kremɑ̃], *ag.* e *s.m.* varietà di « champagne » dalla schiuma poco abbondante e densa.

crémation [kremasjɔ̃], *s.f.* cremazione.

crématoire [krematwa:r], *ag.* crematorio: *four* —, forno crematorio.

crème [krɛm], *s.f.* **1.** crema: — *au chocolat*, crema al cioccolato; — *d'asperges*, crema d'asparagi; — *de beauté*, crema di bellezza; *la* — *de la société*, (*fig.*) la crema, il fior fiore della società || — *de cacao*, crema cacao **2.** panna (del latte): — *fouettée*, panna montata **3.** (*chim.*) cremore: — *de tartre*, cremortartaro (*m.*) ♦ *ag.invar.* (color) crema: *une robe* —, un vestito color crema.

crémer [kreme] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*del latte*) pannare, fare la panna ♦ *v.t.* dare un color crema (a trine, tendine, ecc.).

crémerie [krɛmri], *s.f.* cremeria; latteria.

crémet [kremɛ], *s.m.* (*formaggio*) cremino.

crémeux [kremø], *f.* **crémeuse** [kremø:z], *ag.* cremoso: *lait* —, latte intero.

crémier [kremje], *s.m.* lattivendolo, lattaio || **crémière** [kremjɛ:r], *s.f.* lattivendola, lattaia.

crémone [kremɔn], *s.f.* (*per serrature*) cremonese (*m.*).

Crémone, *no.pr.f.* (*geog.*) Cremona.

créneau, *pl.* **créneaux** [kreno], *s.m.* (*fortificazioni*) **1.** saettiera (*f.*); (*nell'uso comune*) merlo **2.** feritoia (*f.*).

crénelage [krɛnla:ʒ], *s.m.* **1.** merlatura (*f.*) **2.** (*di moneta*) granitura (*f.*), zigrinatura (*f.*).

crénelé [krɛnle], *ag.* **1.** merlato: *château* —, castello merlato; *fasce crénelée*, (*arald.*) fascia merlata **2.** (*mec.*) dentato: *roue crénelée*, ruota dentata **3.** (*bot.*) crenato **4.** (*di moneta*) zigrinato.

créneler [krɛnle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** merlare, guarnire di merli **2.** (*mec.*) dentellare, fornire di denti **3.** zigrinare (una moneta).

crénelure [krɛnly:r], *s.f.* **1.** merlatura **2.** dentellatura.

crénothérapie [krenoterapi], *s.f.* (*med.*) crenoterapia.

créole [kreɔl], *ag.* creolo ♦ *s.m.* (*lingua*) creolo || **Créole**, *s.m.* (*persona*) creolo.

créoline [kreɔlin], *s.f.* (*chim.*) creolina.

Créon [kreɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Creonte.

créosol [kreɔzɔl], *s.m.* (*chim.*) creosolo.

créosotage [kreɔzɔta:ʒ], *s.m.* trattamento (del legname) con creosoto.

créosote [kreɔzɔt], *s.f.* (*chim.*) creosoto (*m.*).

créosoter [kreɔzɔte], *v.t.* iniettare creosoto (nel legname).

crêpage [krɛpa:ʒ], *s.m.* **1.** (*di stoffe*) increspatura (*f.*) **2.** (*di capelli*) accotonatura (*f.*) **3.** — *de chignons*, (*pop.*) lite fra donne.

crêpe [krɛ:p], *s.m.* **1.** (*tessuto*) crespo: — *de Chine*, crespo di Cina **2.** fascia da lutto, bruno: *voile de* —, velo da lutto; *mettre un* — *à un drapeau*, abbrunare una bandiera **3.** gomma laminata in fogli: *des semelles de* —, suole di para ♦ *s.f.* (*cuc.*) crespella; frittella.

crêpé [krɛpe], *s.m.* (*acconciatura*) posticcio.

crêpelé [krɛple], **crêpelu** [krɛply], *ag.* crespo.

crêpelure [krɛply:r], *s.f.* **1.** increspatura **2.** accotonatura.

crêper [krɛpe], *v.t.* **1.** increspare (una stoffa) **2.** accotonare (i capelli) || *se — le chignon,* (*pop.*) prendersi per i capelli (parlando di donne).

crépi [krepi], *s.m.* (*edil.*) rinzaffo; arricciato; intonaco ♦ *ag.* (*di muro*) arricciato.

Crépin [krepɛ̃], *no.pr.m.* Crispino.

crépine [krepin], *s.f.* **1.** frangia **2.** (*mec.*) pigna; (*di pompa idraulica*) succhieruola **3.** (*macelleria*) rete, omento (*m.*).

crépinette [krepinɛt], *s.f.* salsiccia schiacciata (avvolta in omento di maiale).

crépins [krepɛ̃], *s.m.pl.* arnesi (del calzolaio).

crépir [krepi:r], *v.t.* (*edil.*) rinzaffare; arricciare; intonacare.

crépissage [krepisa:ʒ], *s.m.* (*edil.*) rinzaffatura (*f.*); arricciatura (*f.*); intonacatura (*f.*).

crépissure [krepisy:r], *s.f.* (*edil.*) rinzaffo (*m.*); arricciato (*m.*); intonaco (*m.*).

crépitation [krepitasjɔ̃], *s.f.* **1.** crepitio (*m.*) **2.** (*med.*) crepitio respiratorio.

crépitement [krepitmɑ̃], *s.m.* crepitio; scoppiettio; picchiettio: *le — du feu,* lo scoppiettio del fuoco; *le — des mitrailleuses,* il crepitare delle mitragliatrici; *le — de la grêle sur les tuiles,* il picchiettio della grandine sulle tegole.

crépiter [krepite], *v.i.* crepitare; scoppiettare; picchiettare.

crépon [krepɔ̃], *s.m.* **1.** (*tessuto*) crespone **2.** ripieno (di capelli).

crépu [krepy], *ag.* crespo: *cheveux crépus,* capelli crespi.

crêpure [krɛpy:r], *s.f.* **1.** increspatura **2.** accotonatura.

crépusculaire [krepyskylɛ:r], *ag.* crepuscolare.

crépuscule [krepyskyl], *s.m.* **1.** crepuscolo **2.** (*fig.*) declino.

créquier [krekje], *s.m.* (*arald.*) vepre.

crescendo [krɛʃɛ̃do], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) crescendo || *un — d'applaudissements,* un crescendo d'applausi ♦ *av. aller —,* aumentare, crescere.

crésol [krezɔl], *s.m.* (*chim.*) cresolo.

cresson [krɛsɔ̃], *s.m.* (*bot.*) crescione: *— officinal* (o *de fontaine*), crescione d'acqua; *— alénois* (o *de jardin*), crescione inglese, agrettone, crescione d'orto; *— des prés,* nasturzio dei prati; *— sauvage,* coclearia; *— de chien,* veronica beccabunga; *— doré* (o *de roche*), sassifraga dorata.

cressonnette [krɛsɔnɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) nasturzio dei prati.

cressonnière [krɛsɔnjɛ:r], *s.f.* bacino d'acqua corrente atto alla coltivazione del crescione d'acqua.

Crésus [krezys], *no.pr.m.* (*st.*) Creso || **crésus,** *s.m.* creso, riccone, nababbo.

crésyl [krezil], *s.m.* (*chim.*) cresile.

crêt [krɛ], *s.m.* (*nel Giura*) cima rocciosa.

crétacé [kretase], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) cretaceo.

Crète [krɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Creta.

crête [krɛ:t], *s.f.* cresta: *la — du coq,* la cresta del gallo; *la — d'une montagne,* la cresta, il crinale di una montagna; *la — de la vague,* la cresta dell'onda: *être sur la — de la vague,* (*fig.*) essere sulla cresta dell'onda; *baisser, lever la —,* (*fig.*) abbassare, alzare la cresta || *— d'une digue,* cresta di una diga || *— du tibia,* (*anat.*) cresta tibiale, stinco || *la — du toit,* (*edil.*) il colmo del tetto.

crêté [krɛte], *ag.* crestato.

crête-de-coq, *pl.* **crêtes-de-coq** [krɛtdəkɔk], *s.f.* (*med. bot.*) cresta di gallo.

crételer [kretle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* cantare (di gallina che ha fatto l'uovo).

crételle [kretɛl], *s.f.* (*bot.*) coda di cane.

crête-marine [krɛtmarin], *s.f.* *V.* **christe-marine.**

crétin [kretɛ̃], *s.m.* **1.** cretino, imbecille: *quel —!,* che cretino! **2.** (*med.*) cretino, affetto da cretinismo || **crétine** [kretin], *s.f.* **1.** cretina, imbecille **2.** (*med.*) cretina, affetta da cretinismo.

crétinisme [kretinism], *s.m.* **1.** imbecillità (*f.*) **2.** (*med.*) cretinismo.

crétique [kretik], *ag.* (*metrica*) cretico.

crétois [kretwa], *f.* **crétoise** [kretwa:z], *ag.* cretese ♦ *s.m.* lingua dell'antica Creta, lingua minoica || **Crétois,** *s.m.* (*abitante*) cretese.

cretonne [krətɔn], *s.f.* (*tessuto*) « cretonne ».

cretons [krətɔ̃], *s.m.pl.* ciccioli.

creusage [krøza:ʒ], *s.m.* scavo, escavazione (*f.*); perforazione (*f.*) || *— de canaux,* canalizzazione.

Créüse [krey:z], *no.pr.f.* (*lett.*) Creusa.

creusé [krøze], *ag.* incavato; scavato: *un visage — de rides,* un viso segnato dalle rughe.

creusement [krøzmɑ̃], *s.m.* *V.* **creusage.**

creuser [krøze], *v.t.* **1.** incavare **2.** scavare: *— un tunnel,* scavare una galleria || *— sa fosse* (o *son tombeau*), scavarsi la fossa || *se — la cervelle,* (*fam.*) spremersi il cervello, scervellarsi || *le grand air creuse* (*l'estomac*), l'aria aperta fa venire molto appetito **3.** (*fig.*) approfondire, sviscerare: *— un sujet,* approfondire, sviscerare un argomento.

creuset [krøzɛ], *s.m.* crogiolo (*anche fig.*).

creusois [krøzwa], *f.* **creusoise** [krøzwa:z], *ag.* del dipartimento della Creuse || **Creusois,** *s.m.* abitante del dipartimento della Creuse.

creux [krø], *f.* **creuse** [krø:z], *ag.* cavo; incavato; infossato; vuoto; fondo; profondo: *arbre —,* albero cavo; *des yeux —,* degli occhi infossati; *joues creuses,* gote incavate; *estomac, ventre —,* stomaco vuoto, pancia vuota; *voix creuse,* voce profonda, cavernosa || *heures creuses,* ore calme, di poco traffico || *mois —,* mesi di bassa stagione || *avoir le nez —,* avere buon naso, avere fiuto || *ce sont des songes creux,* sono vane chimere ♦ *s.m.* **1.** cavo; incavo; cavità (*f.*); vuoto: *au — de la main,* nel cavo della mano; *avoir un — dans l'estomac,* (*fam.*) avere un buco nello stomaco || *il lui glissa un mot au — de l'oreille,* gli disse una parolina all'orecchio || *avoir un bon —,* avere una bella voce di basso **2.** (*metal.*) forma (*f.*), cavo **3.** altezza (*f.*) (di un'onda) **4.** *— sur quille,* (*mar.*) puntale dello scafo **5.** scanalatura (*f.*) (di una vite); canale (di laminatoio) **6.** (*agr.*) formella (*f.*) ♦ *av. sonner —,* mandare un suono falso, di vuoto: *ta tête sonne —,* (*fig. fam.*) sei stupido, senza idee; *songer —,* nutrirsi di chimere, sognare a occhi aperti.

crevaison [krəvɛzɔ̃], *s.f.* **1.** foratura; scoppio (*m.*) (di pneumatici) **2.** (*pop.*) morte.

crevant [krəvɑ̃], *f.* **crevante** [krəvɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fam.*) spossante, sfibrante **2.** (*argot*) buffo, ridicolo; divertentissimo.

crevard [krəva:r], *ag.* (*argot*) tisicuzzo, morto di fame.

crevasse [krəvas], *s.f.* **1.** crepa; fenditura **2.** spaccatura, crepaccio (*m.*) (nei ghiacciai e nelle rocce) **3.** screpolatura (della pelle).

crevasser [krəvase], *v.t.* screpolare || **se crevasser,** *v.r.* screpolarsi.

crève [krɛ:v], *s.f.* (*argot*) miseria; morte: *ce métier c'est la —,* si crepa di miseria con questo mestiere || *avec cette humidité on va attraper la —,* finiremo col prenderci un malanno con questa umidità.

crevé [krəve], *ag.* **1.** (*di pneumatico, ecc.*) forato, bucato; (*di occhio*) orbo **2.** (*pop.*) stanco morto, spossato: *je suis complètement —,* sono stanco morto **3.** (*volg.*) crepato, morto ♦ *s.m.* **1.** (*pop.*) smidollato: *un petit —,* un uomo lezioso, svenevole **2.** (*st.abbigl.*) spacco (nelle maniche o nei calzoni a sbuffo).

crève-cœur [krɛvkœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) crepacuore.

crève-la-faim [krɛvlafɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) morto di fame.

crever [krəve] (*coniugato come* semer), *v.i.* **1.** scoppiare: *le ballon a crevé,* il pallone è scoppiato **2.** (*volg.*) morire, crepare || *— de faim, de froid,* crepare di fame, di freddo || *c'est à — de rire,* c'è da crepare dalle risa ♦ *v.t.* **1.** far scoppiare: *— un abcès,* far scoppiare un ascesso || *tu te crèves les yeux à broder le soir,* tu ti cavi

gli occhi a ricamare la sera; *tu cherches ta pipe, mais elle te crève les yeux!*, cerchi la pipa, ma l'hai sotto il naso! **2.** forare, bucare (un pneumatico): *ce cycliste a crevé* (*le pneu*), il ciclista ha forato (un pneumatico) **3.** (*pop.*) spossare, stancare || **se crever,** *v.r.* (*fam.*) ammazzarsi: *se — à faire qq.ch.*, ammazzarsi a fare ql.co.

crève-tonneau [krɛvtɔno], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fis.*) botte di Pascal.

crevette [krəvɛt], *s.f.* (*zool.*) gamberetto (*m.*).

crevettier [krəvɛtje], *s.m.* **1.** rete per la pesca dei gamberetti **2.** barca attrezzata per la pesca dei gamberetti.

crève-vessie [krɛvvɛsi], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fis.*) crepavescica.

cri [kri], *s.m.* grido; strillo; urlo: *pousser un — de joie*, mandare un grido di gioia; *pousser un — de douleur*, cacciare un grido di dolore; *le — d'un animal*, il grido, il verso di un animale || *le dernier —* (*de la mode*), l'ultimo grido (della moda) || *— de guerre, d'armes*, grido di guerra, d'arme || *jeter les hauts cris*, protestare violentemente || *réclamer à cor et à —*, reclamare a gran voce.

criaillement [kriajmɑ̃], *s.m.* schiamazzo (spec. di polli e uccelli); vocio; gridio.

criailler [kriaje], *v.i.* schiamazzare (spec. di polli e di uccelli); strillare, gridare; vociare.

criaillerie [kriajri], *s.f.* (*fam.*) **1.** schiamazzo (*m.*), strepito (*m.*); gridio (*m.*) **2.** *pl.* lagne, piagnistei (*m.*).

criailleur [kriajœːr], *s.m.* (*rar.*) **1.** bercione **2.** brontolone; piagnucolone.

criant [kriɑ̃], *f.* **criante** [kriɑ̃ːt], *ag.* palese: *une injustice criante*, un'ingiustizia che grida vendetta || *des preuves criantes*, prove schiaccianti.

criard [kriaːr], *f.* **criarde** [kriaːrd], *ag.* che strilla, che urla; (*di suono*) stridulo, stridente; (*di colore*) chiassoso, violento.

criblage [kriblaːʒ], *s.m.* vagliatura (*f.*); crivellatura (*f.*).

crible [kribl], *s.m.* **1.** vaglio; crivello; staccio: *passer au —*, (*fig.*) vagliare, setacciare **2.** (*bot.*) cribro.

criblé [krible], *ag.* **1.** crivellato: *— de balles*, crivellato di pallottole; *— de dettes*, (*fig.*) coperto di debiti **2.** (*bot. anat.*) cribroso.

cribler [krible], *v.t.* **1.** vagliare; crivellare **2.** crivellare; (*fig.*) coprire, colmare, subissare: *— de balles*, crivellare di pallottole, impallinare; *— de questions*, tempestare di domande: *— de reproches*, coprire di rimproveri.

cribleur [kriblœːr], *s.m.* vagliatore; crivellatore.

cribleuse [kribløːz], *s.f.* (*macchina*) crivello (*m.*).

criblure [kriblyːr], *s.f.* mondiglia.

cric[1] [krik], *inter.* cric!

cric[2] [kri*k*], *s.m.* (*strum.*) cricco, binda; martinetto.

cricket [krikɛt], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) cricket.

cricoïde [krikɔid], *ag. cartilage —*, (*anat.*) cricoide (*f.*).

cricri [krikri], *s.m.* (*zool. pop.*) grillo.

cri-cri [krikri], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **cricri**[1].

criée [krie], *s.f.* **1.** asta: *acheter à la —*, comperare all'asta; *audience des criées*, udienza d'asta giudiziaria; *vente à la —*, vendita all'asta **2.** (*ant.*) grida, bando (*m.*).

crier [krie], *v.i.* **1.** gridare, urlare: *— à tue-tête, de toutes ses forces*, gridare a gran voce, a squarciagola; *— comme un fou* (o *un sourd* o *un putois*), gridare come un pazzo, un dannato; *ne crie pas si fort, je ne suis pas sourd*, non gridare tanto, non sono sordo; *le malade criait de douleur*, il malato urlava dal dolore || *le peuple criait contre le gouvernement*, il popolo protestava contro il governo || *cette femme ne fait que — après son mari*, (*pop.* e *scorretto*) questa donna non fa che gridare, urlare contro il marito; *ne fais pas cela, tu te feras — après*, (*pop.* e *scorretto*) non farlo, finirai per farti sgridare || *le public a crié à l'injustice*, il pubblico ha gridato all'ingiustizia **2.** (*di animali*) gridare; gemere; stridere **3.** cigolare, stridere: *l'essieu crie*, l'asse cigola ♦ *v.t.* gridare: *— vive le président*, gridare evviva il presidente; *— au secours*, gridare aiuto; *— une annonce*, gridare un bando; *— un journal*, (*di strillone*) gridare il titolo di un giornale; *— son innocence*, protestare la propria innocenza; *— vengeance*, (*fig.*) gridare vendetta || *— famine* (o *misère*), (*fig.*) piangere miseria: *— famine sur un tas de blé*, piangere miseria nell'abbondanza.

crieur [kriœːr], *s.m.* *— de journaux*, strillone; *— public*, banditore.

crime [krim], *s.m.* **1.** delitto, crimine: *on lui fait un — d'être bavarde*, (*fig.*) le si fa una colpa di essere chiacchierona **2.** (*dir.*) delitto (punito con pena afflittiva o infamante): *— d'Etat*, delitto di stato; *— de lèse-majesté*, delitto di lesa maestà; *— contre la chose publique*, delitto contro la cosa pubblica; *— contre la propriété*, delitto contro la proprietà; *— contre la paix publique*, reato contro la pubblica quiete; *— contre les mœurs*, delitto contro la morale pubblica e il buon costume.

Crimée [krime], *no.pr.f.* (*geog.*) Crimea.

criméen [krimeɛ̃], *f.* **criméenne** [krimeɛn], *ag.* di Crimea || **Criméen,** *s.m.* abitante della Crimea.

criminaliser [kriminalize], *v.t.* (*dir.*) convertire una azione civile in penale.

criminaliste [kriminalist], *s.m.* penalista; criminologo, criminalista.

criminalité [kriminalite], *s.f.* (*dir.*) criminalità.

criminel, *f.* **criminelle** [kriminɛl], *ag.* **1.** criminale, delittuoso, criminoso **2.** (*dir.*) penale: *procédure criminelle*, procedura penale ♦ *s.m.* **1.** criminale, delinquente **2.** (*dir.*) azione penale: *le — tient le civil en l'état*, l'azione penale sospende quella civile.

criminellement [kriminɛlmɑ̃], *av.* **1.** criminalmente, criminosamente **2.** (*dir.*) penalmente.

criminologie [kriminɔlɔʒi], *s.f.* criminologia.

criminologiste [kriminɔlɔʒist], *s.m.* criminologo.

crin [krɛ̃], *s.m.* crine || *être comme un —*, (*fig.*) essere intrattabile, scontroso || *à tous crins*, (*fam.*) fino al midollo, al cento per cento.

crincrin [krɛ̃krɛ̃], *s.m.* (*fam.*) violinaccio, cattivo violino.

crinière [krinjɛːr], *s.f.* criniera (del cavallo e del leone); criniera (dell'elmo).

crinoïdes [krinɔid], *s.m.pl.* (*zool.*) crinoidi, crinoidei.

crinoline [krinɔlin], *s.f.* (*st.abbigl.*) crinolina, guardinfante (*m.*).

criocère [kriɔsɛːr], *s.m.* (*zool.*) criocera (*f.*).

crique [krik], *s.f.* **1.** cala, baia **2.** (*metal.*) incrinatura (dell'acciaio): *— de retrait*, screpolatura dovuta al ritiro.

criquet [krikɛ], *s.m.* (*zool.*) cavalletta (*f.*).

crise [kriːz], *s.f.* **1.** crisi: *— économique, ministérielle*, crisi economica, ministeriale **2.** attacco (*m.*), crisi: *une — de larmes*, una crisi di pianto || *— de nerfs*, crisi di nervi: *piquer une — de nerfs*, avere una crisi di nervi.

crispant [krispɑ̃], *f.* **crispante** [krispɑ̃ːt], *ag.* irritante, esasperante, che dà ai nervi.

crispation [krispasjɔ̃], *s.f.* raggrinzamento (*m.*), contrazione: *— de la peau*, raggrinzamento della pelle; *une — nerveuse*, una contrazione nervosa.

crispé [krispe], *ag.* **1.** contratto: *un visage — par l'angoisse*, un volto contratto dall'angoscia **2.** (*fam.*) irritato, nervoso.

crisper [krispe], *v.t.* **1.** raggrinzare, contrarre **2.** (*fam.*) irritare, dare ai nervi.

crispin[1] [krispɛ̃], *s.m.* manopola (*f.*) (spec. del guanto da scherma).

Crispin[2], *no.pr.m.* Crispino.

criss [kris], *s.m.* kris (pugnale malese).

crissement [krismɑ̃], *s.m.* scricchiolio, rumore stridulo e fastidioso; (*di denti*) stridore.

crisser [krise], *v.i.* scricchiolare, cricchiare; (*di metallo, sabbia, ecc.*) stridere.

cristal [kristal], *pl.* **cristaux** [kristo], *s.m.* **1.** cristallo: *— de roche*, cristallo di rocca; *— armé*, vetro retinato **2.** *pl.* (*pop.*) carbonato di sodio.

cristallerie [kristalri], *s.f.* cristalleria.

cristallier [kristalje], *s.m.* **1.** cristallaio **2.** (*mobile*) cristalliera (*f.*).

cristallin [kristalɛ̃], *f.* **cristalline** [kristalin], *ag.* cristallino (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*anat.*) cristallino.

cristallisable [kristalizabl], *ag.* (*chim.*) cristallizzabile.

cristallisant [kristalizɑ̃], *f.* **cristallisante** [kristalizɑ̃:t], *ag.* cristallizzante, che cristallizza.

cristallisation [kristalizasjɔ̃], *s.f.* cristallizzazione.

cristallisé [kristalize], *ag.* cristallizzato.

cristalliser [kristalize], *v.t.* e *i.* cristallizzare (*anche fig.*) ‖ **se cristalliser**, *v.r.* cristallizzarsi (*anche fig.*).

cristallisoir [kristalizwa:r], *s.m.* (*chim. strum.*) cristallizzatore.

cristallogénie [kristaloʒeni], *s.f.* cristallogenia.

cristallographe [kristalograf], *s.m.* cristallografo.

cristallographie [kristalografi], *s.f.* cristallografia.

cristallographique [kristalografik], *ag.* cristallografico.

cristalloïde [kristaloid], *ag.* (*min.*) cristalloide ♦ *s.m.* (*chim. bot.*) cristalloide ♦ *s.f.* (*anat.*) cristalloide.

cristallomancie [kristalomɑ̃si], *s.f.* cristalloscopia.

criste-marine, *pl.* **cristes-marines** [kristəmarin], *s.f. V.* **christe-marine**.

cristi [kristi], *inter.* (*ant.*) diamine!, caspita!

critère [kritɛ:r], **critérium** [kriterjɔm], *s.m.* **1.** criterio **2.** (*sport*) criterium.

crithme [kritm], *s.m. V.* **christe-marine**.

criticisme [kritisism], *s.m.* (*fil.*) criticismo.

criticité [kritisite], *s.f.* (*fis. nucleare*) criticità, criticalità.

critiquable [kritikabl], *ag.* criticabile, appugnabile.

critique [kritik], *ag.* critico: *esprit* —, spirito critico; *âge, situation* —, età, situazione critica ♦ *s.m.* critico: — *littéraire, théâtral*, critico letterario, teatrale ♦ *s.f.* **1.** critica: *la* — *a bien accueilli son livre*, la critica ha accolto favorevolmente il suo libro **2.** recensione, critica: *faire la* — *d'un livre*, recensire un libro.

critiquer [kritike], *v.t.* criticare.

critiqueur [kritikœ:r], *s.m.* criticone.

Criton [kritɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Critone.

croassement [kroasmɑ̃], *s.m.* (*di corvo, di cornacchia*) gracchiamento.

croasser [kroase], *v.i.* (*di corvo, di cornacchia*) gracchiare.

croate [kroat], *ag.* croato ♦ *s.m.* (*lingua*) croato ‖ **Croate**, *s.m.* (*abitante*) croato.

Croatie [kroasi], *no.pr.f.* (*geog.*) Croazia.

croc [kro], *s.m.* **1.** uncino, gancio **2.** zanna (*f.*) (di carnivoro) ‖ *avoir les crocs*, (*argot*) aver fame.

croc-en-jambe, *pl.* **crocs-en-jambe** [krokɑ̃ʒɑ̃:b], *s.m.* sgambetto.

croche [krɔʃ], *s.f.* (*mus.*) croma ‖ *double* —, biscroma.

croche-pied, *pl.* **croche-pieds** [krɔʃpje], *s.m. V.* **croc-en-jambe**.

crocher [krɔʃe], *v.t.* (*mar.*) incocciare.

crochet [krɔʃɛ], *s.m.* **1.** uncino, gancio; (*mar.*) raffio, gancio ‖ — *à bottines*, allacciabottoni per stivaletti ‖ — *à fumier*, forcone (per letame) ‖ *vivre aux crochets de qqn.*, vivere alle spalle di qlcu. **2.** — (*de serrurier*), grimaldello **3.** uncinetto: *travailler au* —, lavorare all'uncinetto **4.** giro; svolta (*f.*): *j'ai dû faire un* — *pour aller le voir*, ho dovuto fare un lungo giro per andare a trovarlo **5.** dente velenoso (di rettili) **6.** parentesi quadra **7.** (*mus.*) codetta (*f.*) (di croma) **8.** (*pugilato*) gancio, «crochet».

crochetage [krɔʃta:ʒ], *s.m.* **1.** scasso (col grimaldello) **2.** uncinamento.

crochet-bascule, *pl.* **crochets-bascules** [krɔʃɛbaskyl], *s.m.* stadera (*f.*).

crocheter [krɔʃte] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** scassinare (col grimaldello) **2.** uncinare.

crocheteur [krɔʃtœ:r], *s.m.* **1.** scassinatore (col grimaldello) **2.** facchino; scaricatore.

crochu [krɔʃy], *ag.* adunco; uncinato: *fer* —, ferro uncinato; *nez* —, naso adunco.

crocodile [krokodil], *s.m.* coccodrillo: *peau de* —, pelle di coccodrillo ‖ *larmes de* —, lacrime di coccodrillo.

crocodiliens [krokodiljɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) coccodrilli.

crocus [krokys], *s.m.* (*bot.*) croco.

croire [krwa:r] (pres. indic.: *je crois*, ecc., *nous croyons, vous croyez, ils croient*; imperf. indic.: *je croyais*, ecc.; pass. rem.: *je crus*, ecc.; fut. indic.: *je croirai*, ecc.; condiz.: *je croirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je croie*, ecc., *que nous croyions, que vous croyiez, qu'ils croient*; imperf. congiunt.: *que je crusse*, ecc.; p.pr.: *croyant*; p.p.: *cru*; imperat.: *crois, croyons, croyez*), *v.t.* credere: *je crois qu'il pleut*, credo che piova; *je crois te l'avoir déjà dit*, credo d'avertelo già detto; *je crois qu'il réussira*, credo che riuscirà; *je ne crois pas qu'il vienne, qu'il viendra*, non credo che venga, che verrà; *crois-tu qu'il vienne?*, credi che verrà?; *je croyais qu'il viendrait*, credevo che sarebbe venuto; *ils le croyaient aveugle*, lo credevano cieco; *qui l'eût cru?*, chi l'avrebbe creduto?; *je crois que oui, que non*, credo di sì, di no; *je crois bien*, credo bene; «*En es-tu sûr?*» «*Je crois bien!*», «Ne sei sicuro?» «Caspita!»; *je ne peux y* —, non ci posso credere; *je n'en crois pas mes yeux*, non credo ai miei occhi ‖ *à l'en* —, *même les animaux parlent*, stando a quello che dice, anche gli animali parlano; *si vous m'en croyez...*, se mi vuol dare retta... ‖ *je veux bien le* —, *mais...*, sarà anche vero, ma... ♦ *v.i.* credere: — *en Dieu*, credere in Dio; — *en l'homme*, credere, aver fiducia nell'umanità; *je ne crois pas aux fantômes*, non credo ai fantasmi; *je crois à la science*, credo nella scienza; *il a besoin de* —, ha bisogno di credere ‖ *ne* — *ni à Dieu ni à diable*, infischiarsene di tutto e di tutti ‖ **se croire**, *v.r.* credersi: *il se croit je ne sais qui*, (*fam.*) si crede chissà chi.

croisade [krwasad], *s.f.* (*st.*) crociata (*anche fig.*).

croisé [krwaze], *ag.* incrociato: *les bras croisés*, con le braccia incrociate ‖ *rimes croisées*, rime alternate ‖ *mots croisés*, parole incrociate ‖ *veston* —, giacca a doppiopetto ‖ *feux croisés*, (*mil.*) fuoco incrociato ♦ *s.m.* **1.** (*st.*) crociato **2.** (*ind.tessile*) tessuto diagonale.

croisée [krwaze], *s.f.* **1.** incrocio (*m.*) **2.** finestra; telaio (*m.*) (di finestra) **3.** (*arch. tec.*) crociera **4.** crociera (della spada).

croisement [krwazmɑ̃], *s.m.* **1.** l'incrociarsi, incrocio **2.** (*di animali, razze, ecc.*) incrocio **3.** crocicchio, crocevia, incrocio.

croiser [krwaze], *v.t.* **1.** incrociare: *ma lettre a dû* — *la vôtre*, la mia lettera deve essersi incrociata con la sua; *cette route croise la voie ferrée*, questa strada incrocia la ferrovia; (*se*) — *les bras*, (*anche fig.*) incrociare le braccia; — *les jambes*, incrociare, accavallare le gambe; — *deux races d'animaux*, incrociare due razze d'animali ‖ — *le fer*, incrociare i ferri, battersi in duello; — *la baïonnette*, puntare la baionetta **2.** incontrare, imbattersi (in): *je l'ai croisé dans l'escalier*, l'ho incontrato per le scale ♦ *v.i.* (*mar.*) incrociare ‖ **se croiser**, *v.r.reciproco* **1.** incrociarsi: *nos lettres se sont croisées*, la nostre lettere si sono incrociate **2.** incontrarsi, incrociarsi.

croisette [krwazɛt], *s.f.* crocetta.

croiseur [krwazœ:r], *s.m.* incrociatore.

croisière [krwazjɛ:r], *s.f.* crociera.

croisillon [krwazijɔ̃], *s.m.* **1.** (*di croce*) traversa (*f.*); (*di finestra*) crociera (*f.*), traversa (*f.*) **2.** (*arch.*) transetto.

croissance [krwasɑ̃:s], *s.f.* crescenza, crescita: *troubles de* —, disturbi della crescita ‖ *une plante à* — *spontanée*, una pianta spontanea, selvatica.

croissant [krwasɑ̃], *f.* **croissante** [krwasɑ̃:t], *ag.* crescente, in aumento ♦ *s.m.* **1.** (*di luna*) crescente, falce (*f.*) **2.** (*pasticceria*) «croissant», cornetto **3.** roncola (*f.*) **4.** (*simbolo*) mezzaluna (*f.*): *Croissant Rouge*, (*simbolo che nei Paesi musulmani corrisponde alla Croce Rossa*) Mezzaluna Rossa **5.** (*arald.*) crescente.

croisure [krwazy:r], *s.f.* tessitura a spina di pesce.
croît [krwa], *s.m.* accrescimento del bestiame (per riproduzione).
croître [krwa:tr] (pres. indic.: *je croîs, tu croîs, il croît, nous croissons*, ecc.; imperf. indic.: *je croissais*, ecc.; pass. rem.: *je crûs, tu crûs, il crût, nous crûmes, vous crûtes, ils crûrent*; fut. indic.: *je croîtrai*, ecc.; condiz.: *je croîtrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je croisse*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je crûsse*, ecc.; p.pr.: *croissant*; p.p.: *crû*, f. *crue*; imperat.: *croîs, croissons, croissez*), *v.i.* crescere: — *en sagesse et en beauté*, crescere in virtù e in bellezza || *croissez et multipliez*, (*Bibbia*) crescete e moltiplicatevi.
croix [krwa], *s.f.* croce: — *latine, grecque*, croce latina, greca; — *gammée*, croce uncinata, svastica; — *de Lorraine, de Malte, de Saint-André*, croce di Lorena, di Malta, di Sant'Andrea || — *de guerre*, croce di guerra || *le signe de la* —, il segno della croce; *chemin de* —, via crucis || *chacun porte sa* —, (*fig.*) ciascuno ha la sua croce || *faire une — sur qq.ch.*, (*fig.*) fare una croce su ql.co. || *point de* —, (*ricamo*) punto (a) croce || *croix rouge*, Croce Rossa || *Croix du sud*, (*astr.*) Croce del Sud || *en* —, in croce: *les bras en* —, con le braccia in croce.
cromlech, cromlek [kromlɛk], *s.m.* (*archeol.*) cromlech.
cromorne [kromorn], *s.m.* (*mus.*) cromorno.
croquant[1] [krɔkɑ̃], *f.* **croquante** [krɔkɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* croccante.
croquant[2], *s.m.* **1.** zotico, buzzurro, villanzone **2.** (*st.*) contadino rivoltoso (sotto Enrico IV e Luigi XIII).
croque au sel, à la [alakrɔkosɛl], *l.av.* (*delle verdure*) crudo e condito soltanto con sale.
croque-madame [krɔkmadam], *s.m.* (*pl.invar.*) tosto di pollo e sottaceti.
croquembouche [krɔkɑ̃buʃ], *s.f.* dolce caramellato (di bignè, arance, marroni, ecc.).
croque-mitaine, *pl.* **croque-mitaines** [krɔkmitɛn], *s.m.* orco, babau, spauracchio (dei bambini).
croque-monsieur [krɔkməsjø], *s.m.* (*pl.invar.*) tosto farcito di prosciutto e formaggio.
croque-mort, *pl.* **croque-morts** [krɔkmɔ:r], *s.m.* (*fam.*) beccamorti, becchino || *avoir une tête de* —, avere una faccia da funerale.
croquenot [krɔkno], *s.m.* (*argot*) scarpa (*f.*).
croque-note, *pl.* **croque-notes** [krɔknɔt], *s.m.* (*fam.*) strimpellatore, musicante.
croquer [krɔke], *v.t.* **1.** sgranocchiare: — *du nougat*, sgranocchiare del torrone **2.** divorare: *le chat a croqué la souris*, il gatto ha fatto un boccone del topo || *il a croqué une fortune*, (*fig. fam.*) si è mangiato un patrimonio || — *le marmot*, (*fig. fam.*) aspettare a lungo **3.** schizzare, fare lo schizzo (di): — *un paysage*, schizzare un paesaggio || *joli à* —, assai grazioso, adorabile ♦ *v.i.* crocchiare.
croquet[1] [krɔkɛ], *s.m.* (*cuc.*) biscotto alle mandorle.
croquet[2], *s.m.* (*ingl.*) (*gioco*) croquet.
croquette [krɔkɛt], *s.f.* (*cuc.*) crocchetta, polpettina.
croqueur [krɔkœ:r], *f.* **croqueuse** [krɔkø:z], *ag.* e *s.m.* divoratore || **croqueuse,** *s.f.* divoratrice || *une des gargouilles de Notre-Dame est appelée « la — de rats »*, uno dei doccioni di Notre-Dame viene chiamato « la divoratrice di topi ».
croquignole [krɔkiɲɔl], *s.f.* **1.** buffetto (*m.*) **2.** pasticcino croccante.
croquignolet [krɔkiɲɔlɛ], *f.* **croquignolette** [krɔkiɲɔlɛt], *ag.* piccolo e carino.
croquis [krɔki], *s.m.* schizzo; abbozzo; bozzetto: *un — à la plume*, uno schizzo a penna.
cross-country [krɔskœntri], *s.m.* (*ingl.*) corsa campestre, cross-country.
crosse [krɔs], *s.f.* **1.** pastorale (*m.*) (del vescovo) **2.** calcio (*m.*) (di arma) **3.** coda (di cannone): *bêche de* —, vomero (di cannone) **4.** chiocciola (del violino) **5.** mazza (da hockey) **6.** — *de l'aorte*, (*med.*) arco aortico **7.** — *du piston*, (*mec.*) testa a croce (dello stantuffo) **8.** *chercher des crosses à qqn.*, (*fig.*) cercare pretesti per attaccar briga con qlcu.
crossé [krɔse], *ag.* (*eccl.*) munito di pastorale (riferito a un vescovo).
crosser [krɔse], *v.t.* **1.** (*nel gioco del lacrosse*) colpire con la « crosse » **2.** (*ant.*) maltrattare.
crosseur [krɔsœ:r], *s.m.* **1.** (*fam.*) attaccabrighe; bistrattatore **2.** giocatore di lacrosse (tipo di hockey canadese).
crossoptérygiens [krɔsɔpteriʒjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) crossopterigi.
crotale [krɔtal], *s.m.* **1.** (*zool.*) crotalo **2.** *pl.* (*st. mus.*) crotali.
croton [krɔtɔ̃], *s.m.* (*bot.*) croton.
crotte [krɔt], *s.f.* **1.** sterco (*m.*) (di capra, cane, coniglio, ecc.) || *c'est de la — de bique !*, (*fam.*) è robaccia ! || *être dans la* —, (*volg.*) essere nei guai || —*!*, (*volg.*) uffa ! **2.** melma, fango (*m.*) **3.** — *de chocolat*, cioccolatino (*m.*).
crotter [krɔte], *v.t.* infangare, inzaccherare || **se crotter,** *v.r.* inzaccherarsi.
crottin [krɔtɛ̃], *s.m.* sterco (di cavalli, muli).
croulant [krulɑ̃], *f.* **croulante** [krulɑ̃:t], *ag.* pericolante ♦ *s.m.* (*fam. iron.*) vecchio decrepito.
crouler [krule], *v.i.* crollare (*anche fig.*).
croup [krup], *s.m.* (*med.*) crup: *faux* —, falso crup.
croupade [krupad], *s.f.* (*del cavallo*) sgroppata.
croupal [krupal], *pl.* **croupaux** [krupo], *ag.* (*med.*) crupale.
croupe [krup], *s.f.* **1.** groppa (di animali): *monter en* —, salire in groppa (dietro al cavaliere) **2.** groppa (di monte, collina) **3.** sedere (*m.*), deretano (*m.*) **4.** (*arch.*) — *de toit*, colmo del tetto.
croupetons, à [akruptɔ̃], *l.av.* coccoloni.
croupeux [krupø], *f.* **croupeuse** [krupø:z], *ag.* (*med.*) crupale.
croupi [krupi], *ag.* (*di acqua*) stagnante, putrido.
croupiat [krupja], *s.m.* (*mar.*) traversino.
croupier [krupje], *s.m.* **1.** (*nelle case da gioco*) « croupier » **2.** (*comm.*) socio occulto in operazioni speculative.
croupière [krupjɛ:r], *s.f.* groppiera: *tailler des croupières à qqn.*, (*fig.*) creare difficoltà a qlcu.
croupion [krupjɔ̃], *s.m.* **1.** (*anat. veterinaria*) codrione; (*fam.*) boccone del prete **2.** (*fam.*) coccige.
croupir [krupi:r], *v.i.* **1.** imputridire, marcire (di acque stagnanti) **2.** (*fig.*) marcire.
croupissant [krupisɑ̃], *f.* **croupissante** [krupisɑ̃:t] *ag.* (*di acqua*) stagnante, putrido.
croupissement [krupismɑ̃], *s.m.* imputridimento.
croupon [krupɔ̃], *s.m.* schiena (*f.*) (di una pelle conciata).
croustade [krustad], *s.f.* (*cuc.*) tarteletta.
croustance [krustɑ̃:s], *s.f.* (*argot*) (quel che c'è da) mangiare: *qu'est-ce qu'il y a comme —?*, che cosa c'è da mangiare?
croustillant [krustijɑ̃], *f.* **croustillante** [krustijɑ̃:t], *ag.* **1.** croccante **2.** (*fig.*) salace.
croustille [krusti:j], *s.f.* (*fam.*) spuntino (*m.*).
croustiller [krustije], *v.i.* (*di cibo croccante*) crocchiare sotto i denti.
croustilleux [krustijø], *f.* **croustilleuse** [krustijø:z], *ag.* *V.* **croustillant.**
croûte [krut], *s.f.* crosta: — *de pain*, crosta di pane; — *de crasse*, crosta di sporcizia; *la — d'une plaie*, la crosta di una piaga || — *calcaire*, crosta, incrostazione calcarea || *la — terrestre*, (*geol.*) la crosta terrestre || *croûtes de lait*, (*med.*) crosta lattea, lattime || *pâté en* —, (*cuc.*) crosta con ripieno di carne; — *aux champignons*, crosta con i funghi || *gagner sa* —, (*fam.*) guadagnarsi il pane || *travailler pour la* —, lavorare per la pagnotta || *casser la* —, (*fam.*) mangiare || *ce peintre ne fait que des croûtes*, questo pittore dipinge solo croste || *c'est une vieille* —, (*iron.*) è una vecchia scarpa, non vale nulla.

croûter [krute], *v.t.* (*argot*) mangiare: *qu'est-ce que tu as apporté à —?*, che cos'hai portato da mangiare?
croûteux [krutø], *f.* **croûteuse** [krutø:z], *ag.* crostoso.
crouth [krut], *s.m.* (*mus.*) crotta (*f.*).
croûton [krutɔ̃], *s.m.* **1.** cantuccio di pane, tozzo di pane **2.** (*cuc.*) crostino **3.** (*scherz.*) vecchio barbogio.
crown-glass [kraunglas], *s.m.* (*ingl.*) (*ott.*) crown-glass.
croyable [krwajabl], *ag.* credibile, attendibile.
croyance [krwajɑ̃:s], *s.f.* **1.** credenza: *les croyances politiques*, il credo politico **2.** fede (religiosa).
croyant [krwajɑ̃], *f.* **croyante** [krwajɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* credente.
cru[1] [kry], *ag.* crudo: *viande crue*, carne cruda; *soie crue*, seta cruda; *eau crue*, acqua dura; *lumière crue*, luce cruda || *histoires crues*, storielle audaci, spinte || *faire une description crue*, fare una descrizione realistica; *il lui a dit la vérité toute crue*, gli disse la verità nuda e cruda || *à —*, direttamente: *la lumière tombait à — sur le dessin*, la luce cadeva direttamente sul disegno; *monter à —*, cavalcare a pelo || *construction à —*, costruzione in rustico.
cru[2], *s.m.* **1.** vigneto; fondo; proprietà (*f.*): *vin d'un bon —*, vino di un buon vigneto; *des vins de divers crus*, vini di vigneti diversi; *vin du —*, vino nostrano, di produzione propria || *un écrivain du —*, uno scrittore del luogo, locale || *ce n'est pas de son —* (o *il n'y a rien mis de son —*), non è farina del suo sacco **2.** produzione vinicola: *les grands crus de France sont très estimés*, i vini di Francia sono molto pregiati.
cru[3], *p.p.* di **croire**.
crû, *f.* **crue** [kry], *p.p.* di **croître**.
cruauté [kryote], *s.f.* crudeltà.
cruche [kryʃ], *s.f.* **1.** brocca, orcio (*m.*) || *tant va la — à l'eau qu'à la fin elle se casse*, (*prov.*) tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino **2.** (*fig. fam.*) oca: *c'est une vraie —!*, è proprio un'oca.
cruchée [kryʃe], *s.f.* (contenuto di una) brocca, (contenuto di un) orcio (*m.*): *une — d'eau*, una brocca d'acqua.
crucherie [kryʃri], *s.f.* (*fam.*) bestialità, cretineria.
cruchon [kryʃɔ̃], *s.m.* **1.** piccola brocca **2.** (*fig. fam.*) citrullo.
crucial [krysjal], *pl.* **cruciaux** [krysjo], *ag.* **1.** cruciforme **2.** (*fig.*) cruciale.
cruciféracées [krysiferase], *s.f.pl.* (*bot.*) crocifere.
crucifère [krysifɛ:r], *ag.* (*eccl.*) crocifero || **crucifères**, *s.f.pl.* *V.* **cruciféracées**.
crucifié [krysifje], *ag.* **1.** crocifisso || *le Crucifié*, Cristo crocifisso **2.** (*fig.*) messo in croce, martoriato.
crucifiement [krysifimɑ̃], *s.m.* crocifissione (*f.*).
crucifier [krysifje], *v.t.* **1.** crocifiggere **2.** (*fig.*) far soffrire atrocemente: *la mort de son fils l'a crucifiée*, ha sofferto atrocemente per la morte del figlio.
crucifix [krysifi], *s.m.* crocifisso: *— de bois*, crocifisso di legno.
crucifixion [krysifiksjɔ̃], *s.f.* *V.* **crucifiement**.
cruciforme [krysiform], *ag.* cruciforme.
cruciverbiste [krysivɛrbist], *s.m.* e *f.* cruciverbista; enigmista.
crude ammoniac [krydamɔnjak], *s.m.* (*chim.*) ammoniaca liquida.
crudité [krydite], *s.f.* **1.** crudità, l'essere crudo **2.** (*fig.*) crudezza: *— de langage*, crudezza di linguaggio **3.** indigeribilità, l'essere indigesto **4.** *pl.* verdure crude.
crue [kry], *s.f.* piena (di corso d'acqua).
cruel, *f.* **cruelle** [kryɛl], *ag.* crudele.
cruellement [kryɛlmɑ̃], *av.* crudelmente.
cruenté [kryɑ̃te], *ag.* (*med.*) cruentato.
crûment [krymɑ̃], *av.* crudamente.
cruor [kryɔr], *s.m.* (*med.*) cruor sanguinis.
crural [kryral], *pl.* **cruraux** [kryro], *ag.* (*anat.*) crurale, femorale.
crustacé [krystase], *s.m.* (*zool.*) crostaceo.
cryogène [kriɔʒɛn], *ag.* (*chim.*) criogeno.
cryohydrate [kriɔidrat], *s.m.* (*chim.*) crioidrato.
cryohydratique [kriɔidratik], *ag.* (*chim.*) crioidratico.
cryolithe [kriɔlit], *s.f.* (*min.*) criolite.
cryométrie [kriɔmetri], *s.f.* (*fis.*) criometria.
cryoscopie [kriɔskɔpi], *s.f.* (*fis.*) crioscopia.
cryothérapie [kriɔterapi], *s.f.* (*med.*) crioterapia.
crypte [kript], *s.f.* cripta.
cryptogame [kriptɔgam], *ag.* e *s.f.* (*bot.*) crittogama.
cryptogamie [kriptɔgami], *s.f.* (*bot.*) crittogamia.
cryptogamique [kriptɔgamik], *ag.* (*bot.*) crittogamico.
cryptogénétique [kriptɔʒenetik], *ag.* (*med.*) criptogenetico.
cryptogramme [kriptɔgram], *s.m.* crittogramma.
cryptographe [kriptɔgraf], *s.m.* crittografo.
cryptographie [kriptɔgrafi], *s.f.* crittografia.
cryptographique [kriptɔgrafik], *ag.* crittografico.
cryptoportique [kriptɔpɔrtik], *s.m.* (*arch.*) criptoportico.
csardas [ksardɑ:s], *s.f.* (*mus.*) csarda.
cténaires [ktenɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) ctenari.
cténophores [ktenɔfɔ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) ctenofori.
Cuba [kyba], *no.pr.f.* e *m.* (*geog.*) Cuba (*f.*).
cubage [kyba:ʒ], *s.m.* cubatura (*f.*).
cubain [kybɛ̃], *f.* **cubaine** [kybɛn], *ag.* cubano || **Cubain**, *s.m.* (*abitante*) cubano.
cubature [kybaty:r], *s.f.* cubatura.
cube [kyb], *s.m.* cubo ♦ *ag.* cubo: *un mètre —*, un metro cubo.
cubèbe [kybɛb], *s.m.* (*bot.*) cubebe.
cuber [kybe], *v.t.* **1.** (*mat.*) elevare al cubo **2.** cubare, fare la cubatura (di) **3.** contenere (in volume); avere la capacità (di).
cubiculaire [kybikylɛ:r], *s.m.* (*st.*) cubiculario.
cubiculum [kybikylɔm], *s.m.* (*archeol.*) cubicolo.
cubilot [kybilo], *s.m.* (*metal.*) cubilotto.
cubique [kybik], *ag.* cubico: *racine —*, (*mat.*) radice cubica; *dilatation —*, (*fis.*) dilatazione cubica.
cubisme [kybism], *s.m.* (*st.pitt.*) cubismo.
cubiste [kybist], *ag.* e *s.m.* (*st.pitt.*) cubista.
cubital [kybital], *pl.* **cubitaux** [kybito], *ag.* (*anat.*) cubitale.
cubitière [kybitjɛ:r], *s.f.* (*di armatura*) gomitiera.
cubitus [kybitys], *s.m.* (*anat.*) cubito, ulna (*f.*).
cuboïde [kybɔid], *ag.* (*geom.*) cuboide ♦ *s.m.* (*anat.*) cuboide.
cuculle [kykyl], *s.f.* cocolla (sopravveste di frati con cappuccio).
cucurbitacées [kykyrbitase], *s.f.pl.* (*bot.*) cucurbitacee.
cucurbite [kykyrbit], *s.f.* cucurbita (parte dell'alambicco).
cueillaison [kœjɛzɔ̃], *s.f.* (*rar.*), **cueille** [kœ:j], *s.f.* (*rar.*) raccolta (di frutti); (stagione della) raccolta.
cueillette [kœjɛt], *s.f.* **1.** raccolta, coglitura: *aller à la — des cerises*, andare a cogliere ciliegie **2.** (*mar.*) collettame (*m.*).
cueilleur [kœjœ:r], *s.m.* coglitore || **cueilleuse** [kœjø:z], *s.f.* coglitrice.
cueilli [kœji], *p.p.* di **cueillir**.
cueillir [kœji:r] (pres. indic.: *je cueille*, ecc., *nous cueillons*, ecc.; imperf. indic.: *je cueillais*, ecc.; pass. rem.: *je cueillis*, ecc.; fut. indic.: *je cueillerai*, ecc.; condiz.: *je cueillerais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je cueille*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je cueillisse*, ecc.; p.pr.: *cueillant*; p.p.: *cueilli*; imperat.: *cueille, cueillons, cueillez*), *v.t.* cogliere (*anche fig.*): *— des fruits, des fleurs*, cogliere frutti, fiori; *— qqn. sur le fait*, cogliere qlcu. sul fatto.
cueilloir [kœjwa:r], *s.m.* **1.** (*strum.*) ingolla (*f.*) **2.** canestro (per la frutta).
cuider [kɥide], *v.t.* (*ant.*) credere.
cuiller, cuillère [kɥijɛ:r], *s.f.* **1.** cucchiaio (*m.*): *— à soupe*, cucchiaio da tavola; *— à thé, à dessert*, cucchiaino da tè, da dessert; *petite —* (o *— à café*), cucchiaino

da caffè; — *à pot*, ramaiolo || *être à ramasser à la petite* —, (*fig. fam.*) essere da raccattare col cucchiaino || *faire* (o *expédier*) *qq.ch. en deux coups de — à pot*, (*fam.*) fare ql.co. in quattro e quattr'otto || *ne pas y aller avec le dos de la* —, (*fam.*) non conoscere le mezze misure **2.** (*metal.*) cucchiaione (*m.*), siviera **3.** (*pesca*) cucchiaino (*m.*).

cuillerée [kɥijre], *s.f.* cucchiaiata, cucchiaio (*m.*): *deux cuillerées avant les repas*, due cucchiai prima dei pasti.

cuilleron [kɥijrɔ̃], *s.m.* parte concava del cucchiaio.

cuir [kɥi:r], *s.m.* **1.** pelle (*f.*), cuoio: — *chevelu*, cuoio capelluto; *le — de l'éléphant, du chameau*, la pelle dell'elefante, del cammello || *tanner le — à qqn.*, (*fam.*) suonarle a qlcu. **2.** cuoio, pelle (*f.*) (conciata): — *brut* (o *vert*), cuoio greggio; — *corroyé*, cuoio conciato; — *laqué, verni*, cuoio patinato, verniciato; *chaussures, sac en* —, scarpe, borsa di pelle; *livre relié en* —, libro rilegato in pelle || — *à rasoir*, coramella || — *fossile*, (*min.*) cuoio di monte **3.** legamento scorretto nell'uso parlato della lingua francese (p.e.: *il s'en va-t-en guerre* invece di *il s'en va en guerre*).

cuirasse [kɥiras], *s.f.* corazza || *le défaut de la* —, (*fig.*) il tallone d'Achille.

cuirassé [kɥirase], *ag.* corazzato (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*mar. mil.*) corazzata (*f.*).

cuirassement [kɥirasmɑ̃], *s.m.* corazzatura (*f.*).

cuirasser [kɥirase], *v.t.* corazzare (*anche fig.*) || **se cuirasser**, *v.r.* corazzarsi (*anche fig.*).

cuirassier [kɥirasje], *s.m.* (*mil.*) corazziere.

cuiratier [kɥiratje], *s.m.* cuoiaio.

cuire [kɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.i.* **1.** cuocere, cuocersi: *la soupe est en train de* —, la minestra sta cocendo; *faire — de la viande*, far cuocere della carne; *laisser — vingt minutes*, lasciar cuocere per venti minuti; *trop* —, scuocere || *on cuit ici !*, si muore di caldo qui dentro ! **2.** bruciare: *les yeux me cuisent*, mi bruciano gli occhi; *cette blessure me cuit encore*, (*fig.*) questa ferita mi brucia ancora || *il vous en cuira !*, ve ne pentirete ! ♦ *v.t.* cuocere: — *à point*, cuocere a puntino; — *des briques*, cuocere mattoni || *être dur à* —, (*fig. fam.*) essere duro da convincere; *un dur à* —, (*fig. fam.*) un osso duro || **se cuire**, *v.r.* rosolarsi (al sole).

cuisage [kɥiza:ʒ], *s.m.* carbonizzazione (*f.*).

cuisant [kɥizɑ̃], *f.* **cuisante** [kɥizɑ̃:t], *ag.* cocente; pungente: *une déception cuisante*, una delusione cocente; *une remarque cuisante*, un'osservazione pungente.

cuiseur [kɥizœ:r], *s.m.* calderone.

cuisinage [kɥizina:ʒ], *s.m.* (*pop.*) interrogatorio, terzo grado.

cuisine [kɥizin], *s.f.* **1.** cucina: *aller à la* —, andare in cucina; *manger à la* —, mangiare in cucina; *faire la* —, cucinare, far da mangiare; *s'y connaître en* —, intendersi di cucina; *aimer la — française, la — bourgeoise*, amare la cucina francese, la cucina casalinga || — *roulante*, (*mil.*) cucina da campo || *latin de* —, latino maccheronico **2.** (*fig. fam.*) maneggio (*m.*), intrigo (*m.*): — *électorale*, maneggio elettorale.

cuisiné [kɥizine], *ag.* **1.** cucinato **2.** (*argot*) interrogato, torchiato.

cuisiner [kɥizine], *v.i.* cucinare, far da mangiare: *elle cuisine assez bien*, cucina abbastanza bene ♦ *v.t.* **1.** preparare, guarnire (un piatto): — *un plat de poisson*, preparare un piatto di pesce **2.** (*spreg.*) affatturare, alterare: — *des comptes*, truccare i conti **3.** (*argot*) torchiare: *on l'a cuisiné*, hanno cercato di farlo cantare.

cuisinier [kɥizinje], *s.m.* cuoco: *chef* —, capocuoco || **cuisinière** [kɥizinjɛ:r], *s.f.* cuoca: *elle est très bonne* —, è un'ottima cuoca.

cuisinière [kɥizinjɛ:r], *s.f.* cucina economica: — *à gaz*, cucina a gas; — *électrique*, cucina elettrica.

cuissage [kɥisa:ʒ], *s.m. droit de* —, (*st.dir.*) ius primae noctis.

cuissard [kɥisa:r], *s.m.* cosciale (dell'armatura).

cuisse [kɥis], *s.f.* coscia || *se croire sorti de la — de Jupiter*, (*fam.*) credersi chissà chi.

cuisseau [kɥiso], *s.m.* (*macelleria*) cosciotto (di vitello).

cuisse-madame, *pl.* **cuisses-madame** [kɥismadam], *s.f.* (*varietà di pera*) pera coscia.

cuisson [kɥisɔ̃], *s.f.* **1.** cottura **2.** bruciore (*m.*).

cuissot [kɥiso], *s.m.* cosciotto (di selvaggina grossa).

cuistance [kɥistɑ̃:s], *s.f.* (*argot*) cucina: *elle fait de la chouette* —, fa dei mangiarini con i fiocchi.

cuistancier [kɥistɑ̃sje], **cuistot** [kɥisto], *s.m.* (*argot*) cuoco, cuciniere.

cuistre [kɥistr], *s.m.* **1.** (*fam.*) pedante **2.** (*ant.*) sorvegliante (in un collegio).

cuistrerie [kɥistrəri], *s.f.* (*fam.*) pedanteria.

cuit [kɥi], *f.* **cuite** [kɥit], *p.p.* di **cuire** ♦ *ag.* **1.** cotto: *voilà du pain bien* —, ecco del pane ben cotto || *c'est du tout* —, (*fam.*) la pappa è fatta **2.** (*fam.*) fritto, spacciato **3.** (*pop.*) sbronzo.

cuite [kɥit], *s.f.* **1.** cottura (di mattoni, ceramiche, ecc.) **2.** estratto (*m.*) (di sciroppo) **3.** (*pop.*) sbronza, sbornia.

cuiter, se [səkɥite], *v.r.* (*pop.*) sbronzarsi.

cuivrage [kɥivra:ʒ], *s.m.* (*metal.*) ramatura (*f.*).

cuivre [kɥi:vr], *s.m.* **1.** rame: *alliage de* —, lega di rame; — *jaune*, ottone; — *repoussé*, rame sbalzato; *monnaie de* —, moneta di rame **2.** incisione su rame: *ce livre contient de beaux cuivres*, questo libro ha delle belle incisioni **3.** *pl.* (*mus.*) ottoni **4.** *pl.* rami di cucina: *faire les cuivres*, (*fam.*) lucidare, fare i rami.

cuivré [kɥivre], *ag.* **1.** color rame || *teint* —, colorito abbronzato **2.** squillante: *une voix cuivrée*, una voce squillante.

cuivrer [kɥivre], *v.t.* **1.** ramare **2.** dare il colore del rame (a); abbronzare.

cuivrerie [kɥivrəri], *s.f.* fabbrica, magazzino di oggetti in rame.

cuivreux [kɥivrø], *f.* **cuivreuse** [kɥivrø:z], *ag.* **1.** che contiene rame **2.** (*chim.*) rameoso **3.** color rame.

cuivrique [kɥivrik], *ag.* (*chim.*) rameico.

cul [ky], *s.m.* **1.** (*volg.*) culo || *chasser qqn. à grands coups de pied au* —, cacciar via qlcu. a pedate nel sedere || *être comme — et chemise*, esser culo e camicia || *quel — !*, che idiota ! || *tirer au* —, (*argot mil.*) fare il lavativo **2.** fondo, culo: — *de bouteille*, fondo di bottiglia || *faire — sec en buvant*, tracannare d'un fiato.

culasse [kylas], *s.f.* **1.** (*di arma da fuoco*) culatta: — *mobile*, otturatore; *tranche de* —, vivo di culatta; *arme se chargeant par la* —, arma a retrocarica **2.** (*mec.*) testata **3.** (*elettr.*) giogo (*m.*).

culasser [kylase], *v.t.* mettere la culatta (a un'arma da fuoco).

cul-blanc, *pl.* **culs-blancs** [kyblɑ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) culbianco, codibianco.

culbutant [kylbytɑ̃], *s.m.* (*argot*) calzoni (*pl.*).

culbute [kylbyt], *s.f.* **1.** capriola: *faire la* —, *une* —, far le capriole, fare una capriola **2.** capitombolo (*m.*) (*anche fig.*); ruzzolone (*m.*): *il a fait une — dans l'escalier*, ha fatto un capitombolo per le scale; *ce commerçant a fait la* —, (*fig. fam.*) quel commerciante ha fatto capitombolo, è fallito.

culbutement [kylbytmɑ̃], *s.m.* ribaltamento, rovesciamento.

culbuter [kylbyte], *v.t.* **1.** rovesciare, ribaltare: *être culbuté par une voiture*, essere travolto da un'automobile; *en se précipitant comme un fou, il a tout culbuté*, precipitandosi come un pazzo buttò tutto all'aria **2.** travolgere: — *l'ennemi*, sbaragliare il nemico ♦ *v.i.* rovesciarsi, ribaltarsi: *cette voiture a culbuté*, quella macchina si è rovesciata.

culbuteur [kylbytœ:r], *s.m.* **1.** (*mec.*) bilanciere || *interrupteur à* —, (*elettr.*) commutatore oscillante **2.** apparecchio di ribaltamento (di autocarri e simili).

cul-de-basse-fosse, *pl.* **culs-de-basse-fosse** [kydbɑsfo:s], *s.m.* cella sotterranea, segreta (*f.*).

cul-de-four, *pl.* **culs-de-four** [kydfu:r], *s.m.* (*arch.*) semicatino.

cul-de-jatte, *pl.* **culs-de-jatte** [kydʒat], *s.m.* e *f.* persona priva delle gambe.

cul-de-lampe, *pl.* **culs-de-lampe** [kydlɑ̃:p], *s.m.* **1.** (*arch.gotica*) mensola sormontata da una colonnina pensile **2.** (*tip.*) finalino.

cul-de-porc, *pl.* **culs-de-porc** [kydpɔ:r], *s.m.* (*mar.*) piede di pollo.

cul-de-poule, *pl.* **culs-de-poule** [kydpul], *s.m.* (*vet.*) ulcera (*f.*) (del cavallo).

cul-de-sac, *pl.* **culs-de-sac** [kydsak], *s.m.* **1.** strada senza uscita; vicolo cieco (*anche fig.*) **2.** (*anat.*) fondo di una cavità.

culée [kyle], *s.f.* spalla (di un ponte).

culer [kyle], *v.i.* retrocedere, indietreggiare.

culeron [kylrɔ̃], *s.m.* posola (*f.*) (finimento del cavallo).

culex [kylɛks], *s.m.* (*zool.*) culice.

culière [kyljɛ:r], *s.f.* sottocoda (*m.*) (finimento del cavallo).

culinaire [kylinɛ:r], *ag.* culinario.

culmen [kylmɛn], *s.m.* culmine.

culminant [kylminɑ̃], *f.* **culminante** [kylminɑ̃:t], *ag.* culminante.

culmination [kylminasjɔ̃], *s.f.* (*astr.*) culminazione.

culminer [kylmine], *v.i.* (*astr. geog.*) culminare.

culot [kylo], *s.m.* **1.** (*di lampada, di fucile*) culatta (*f.*); (*di cartuccia*) fondello; (*di lampadina*) zoccolo **2.** gruma (*f.*) (di pipa) **3.** (*fonderia*) culatta (*f.*) **4.** (*arch.*) candeliera (*f.*), candelabra (*f.*) **5.** cria (*f.*) (ultimo nato di una nidiata); (*fam.*) ultimo nato (di una famiglia); (*fam.*) ultimo (in un concorso, in una prova sportiva, ecc.) **6.** (*pop.*) faccia tosta, sfacciataggine (*f.*): *quel —!*, che faccia tosta!; *il a eu le — de me demander de l'argent*, ha avuto la sfacciataggine di chiedermi del denaro.

culottage [kylɔta:ʒ], *s.m.* l'ingrommare (una pipa).

culotte [kylɔt], *s.f.* **1.** calzoni (*m.pl.*) (per uomo): *— courte*, calzoncini; *— de golf*, pantaloni alla zuava, knickerbockers || *dans ce ménage c'est la femme qui porte la —*, in quella casa è la moglie che porta i pantaloni || *une vieille — de peau*, (*scherz.*) un vecchio militare || *prendre une —*, (*fam.*) farsi dare una pelata (al gioco); (*pop.*) prendere una sbornia || *ramasser la —*, (*argot sportivo*) far cappotto **2.** mutandine (*pl.*) (per donna) **3.** (*macelleria*) culatta, pezza.

culotté [kylɔte], *ag.* (*pop.*) sfrontato: *ce qu'il peut être — celui-là!*, ha una di quelle facce di bronzo!

culotte-guêtres, *pl.* **culottes-guêtres** [kylɔtgɛ:tr], *s.f.* ghette (*pl.*) (per bambini).

culotter[1] [kylɔte], *v.t.* mettere i calzoni (a).

culotter[2], *v.t.* ingrommare (una pipa).

culpabilité [kylpabilite], *s.f.* colpevolezza, reità.

culte [kylt], *s.m.* culto (*anche fig.*): *le — de Dieu*, il culto di Dio; *changer de —*, cambiar culto, religione; *avoir un — pour qqn.*, avere una venerazione per qlcu.

cul-terreux, *pl.* **culs-terreux** [kytɛrø], *s.m.* (*spreg.*) zappaterra, contadino; zoticone.

cultisme [kyltism], *s.m.* (*st.lett.*) cultismo, culteranesimo.

cultivable [kyltivabl], *ag.* coltivabile.

cultivateur [kyltivatœ:r], *f.* **cultivatrice** [kyltivatris], *ag.* che coltiva la terra ♦ *s.m.* **1.** coltivatore, agricoltore **2.** (*macchina*) coltivatore.

cultivé [kyltive], *ag.* **1.** coltivato: *terres cultivées*, terre coltivate **2.** (*fig.*) colto: *personne cultivée*, persona colta.

cultiver [kyltive], *v.t.* coltivare (*anche fig.*): *— les champs*, coltivare i campi; *— les lettres*, (*fig.*) coltivare le lettere; *— une amitié*, (*fig.*) coltivare un'amicizia.

cultraire [kyltrɛ:r], *s.m.* (*nell'antica Roma*) cultrario.

cultuel, *f.* **cultuelle** [kyltɥɛl], *ag.* (*rar.*) cultuale.

cultural [kyltyral], *pl.* **culturaux** [kyltyro], *ag.* colturale.

culture [kylty:r], *s.f.* **1.** coltivazione, coltura: *— du riz*, risicoltura; *— des céréales*, cerealicoltura; *— betteravière*, bieticoltura; *— maraîchère*, orticoltura; *— extensive, intensive*, coltivazione estensiva, intensiva; *— en terrasses*, coltivazione a terrazze || *— des tissus*, (*med.*) coltura dei tessuti **2.** cultura: *— grecque*, cultura greca; *avoir une forte —*, avere una cultura solida || *— physique*, cultura fisica.

culturel, *f.* **culturelle** [kyltyrɛl], *ag.* culturale.

Cumes [kym], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cuma.

cumin [kymɛ̃], *s.m.* (*bot.*) comino, cumino.

cumul [kymyl], *s.m.* cumulo, accumulo: *— de traitements*, cumulo di stipendi; *— de peines*, (*dir.*) cumulo di pene.

cumulard [kymyla:r], *s.m.* (*fam.*) cumulista (di stipendi, incarichi, ecc.).

cumulatif [kymylatif], *f.* **cumulative** [kymylati:v], *ag.* cumulativo.

cumulativement [kymylativmɑ̃], *av.* cumulativamente.

cumuler [kymyle], *v.t.* cumulare: *— des droits*, cumulare dei diritti.

cumulo-nimbus [kymylonɛ̃bys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*meteorologia*) cumulonembo.

cumulo-stratus [kymylostratys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*meteorologia*) stratocumulo.

cumulus [kymylys], *s.m.* (*meteorologia*) cumulo.

cunéiforme [kyneifɔrm], *ag.* cuneiforme: *écriture —*, scrittura cuneiforme ♦ *s.m.* (*anat.*) cuneiforme.

cunette [kynɛt], *s.f.* cunetta (canaletto di scolo).

cuniculiculteur [kynikylikyltœ:r], *s.m.* coniglicoltore.

cuniculiculture [kynikylikylty:r], **cuniculture** [kynikylty:r], *s.f.* coniglicoltura.

cupide [kypid], *ag.* cupido.

cupidement [kypidmɑ̃], *av.* cupidamente.

cupidité [kypidite], *s.f.* cupidigia.

Cupidon [kypidɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Cupido.

cupressacées [kyprɛsase], **cupressinées** [kyprɛsine], *s.f.pl.* (*bot.*) cupressacee.

cuprifère [kyprifɛ:r], *ag.* cuprifero.

cuprique [kyprik], *ag.* (*chim.*) cuprico.

cuprite [kyprit], *s.f.* (*min.*) cuprite.

cupro-ammoniacal [kyprɔamɔnjakal], *pl.* **cupro-ammoniacaux** [kyprɔamɔnjako], *ag.* (*chim.*) cuproammoniacale.

cupronickel [kypronikɛl], *s.m.* (*metal.*) cupronichel.

cupule [kypyl], *s.f.* (*bot.*) cupula.

cupuliféracées [kypyliferase], **cupulifères** [kypylifɛr], *s.f.pl.* (*bot.*) cupulifere.

curabilité [kyrabilite], *s.f.* curabilità.

curable [kyrabl], *ag.* curabile.

curaçao [kyraso], *s.m.* (*liquore*) curaçao.

curage [kyra:ʒ], *s.m.* pulitura (*f.*), nettatura (*f.*).

curare [kyra:r], *s.m.* curaro.

curarine [kyrarin], *s.f.* (*chim.*) curarina.

curarisant [kyrarizɑ̃], *f.* **curarisante** [kyrarizɑ̃:t], *ag.* (*farm.*) curarizzante.

curatelle [kyratɛl], *s.f.* (*dir.*) curatela.

curateur [kyratœ:r], *s.m.* (*dir.*) curatore: *— au ventre*, curatore del nascituro; *— à un mineur émancipé*, curatore di minore emancipato; *— à succession vacante*, curatore di eredità giacente.

curatif [kyratif], *f.* **curative** [kyrati:v], *ag.* curativo.

curculionidés [kyrkyljɔnide], *s.m.pl.* (*zool.*) curculionidi.

curcuma [kyrkyma], *s.m.* (*bot.*) curcuma (*f.*).

cure [ky:r], *s.f.* **1.** (*med.*) cura; terapia: *faire une —*, fare una cura; *— de sommeil*, cura del sonno || *n'avoir — de qq.ch.*, non curarsi di ql.co. **2.** cura (di sacerdote); canonica.

curé [kyre], *s.m.* curato; parroco; prevosto; pievano; (*fam.*) prete.

cure-dent, *pl.* **cure-dents** [kyrdɑ̃], *s.m.* stuzzicadenti.

curée [kyre], *s.f.* (*rar.*) **1.** (*caccia*) parte dell'animale ucciso data in pasto ai cani; pasto dei cani **2.** (*fig.*) avidità (di onori, guadagno, ecc.); corsa (agli onori,

al guadagno, ecc.): *la — des places*, la caccia ai posti; *être âpre à la —*, essere avido di guadagni.

cure-ongles [kyrɔ̃:gl], *s.m.* (*pl.invar.*) pulisciunghie.

cure-oreille, *pl.* **cure-oreilles** [kyrɔrɛ:j], *s.m.* pulisciorecchi.

cure-pied, *pl.* **cure-pieds** [kyrpje], *s.m.* (*strum. del maniscalco*) curasnetta (*f.*).

cure-pipe, *pl.* **cure-pipes** [kyrpip], *s.m.* curapipe.

curer [kyre], *v.t.* pulire; nettare; purgare: *se — les dents*, nettarsi i denti (con lo stuzzicadenti).

curetage [kyrta:ʒ], *s.m.* (*chir.*) raschiamento.

cureter [kyrte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*chir.*) raschiare.

curettage [kyrta:ʒ], *s.m.* *V.* **curetage**.

curette [kyrɛt], *s.f.* **1.** raschietto (*m.*), raschiatoio (*m.*) **2.** (*chir.*) cucchiaio (*m.*) (usato per raschiamenti).

Curiaces [kyrias], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Curiazi.

curial [kyrjal], *pl.* **curiaux** [kyrjo], *ag.* **1.** parrocchiale: *maison curiale*, casa parrocchiale **2.** curiale.

curie[1] [kyri], *s.f.* curia.

curie[2], *s.m.* (*fis.*) curie.

curiethérapie [kyriterapi], *s.f.* (*med.*) curie-terapia, radiumterapia.

curieusement [kyrjøzmɑ̃], *av.* curiosamente, stranamente.

curieux [kyrjø], *f.* **curieuse** [kyrjø:z], *ag.* **1.** (*che prova curiosità*) curioso **2.** (*che desta curiosità*) curioso, strano, singolare || *il me regardait comme une bête curieuse*, mi guardava come una bestia rara ♦ *s.m.* **1.** curioso: *un attroupement de curieux*, un capannello di curiosi **2.** lato singolare, strano (di ql.co.).

curion [kyrjɔ̃], *s.m.* (*st.romana*) curione.

curiosité [kyrjozite], *s.f.* **1.** curiosità: *piquer la — de qqn.*, stuzzicare la curiosità di qlcu. **2.** *pl.* curiosità; rarità.

curiste [kyrist], *s.m.* chi si sottopone a una cura termale.

curium [kyrjɔm], *s.m.* (*chim.*) curio.

curriculum vitæ [kyrikylɔmvite], *l.lat.* curriculum vitæ.

curry [kœri], *s.m.* *V.* **cari**.

curseur [kyrsœ:r], *s.m.* (*mec.*) cursore.

cursif [kyrsif], *f.* **cursive** [kyrsi:v], *ag.* **1.** (*di calligrafia*) corsivo **2.** (*fig.*) breve, rapido || **cursive**, *s.f.* corsivo (*m.*).

curule [kyryl], *ag.* (*st.romana*) curule: *chaise —*, sedia curule.

curviligne [kyrviliɲ], *ag.* curvilineo.

curvimètre [kyrvimɛtr], *s.m.* (*strum.*) curvimetro.

cuscute [kyskyt], *s.f.* (*bot.*) cuscuta.

cuspide [kyspid], *s.f.* **1.** (*bot.*) cuspide **2.** (*anat.*) cuspide.

cuspidé [kyspide], *ag.* (*bot.*) cuspidato.

custode [kystɔd], *s.f.* **1.** (*ant.*) custodia; teca **2.** (*eccl.*) lunetta (dell'ostensorio); velo (*m.*) (della pisside); teca (in cui il sacerdote porta la comunione ai malati).

cutané [kytane], *ag.* cutaneo.

cuticule [kytikyl], *s.f.* (*anat. bot.*) cuticola.

cutine [kytin], *s.f.* (*chim.*) cutina.

cutinisation [kytinizasjɔ̃], *s.f.* (*chim. bot.*) cutinizzazione.

cuti-réaction, *pl.* **cuti-réactions** [kytireaksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) cutireazione.

cutleria [kytlerja], *s.m.* (*bot.*) cutleria (*f.*).

cutter [kœtœ:r], *s.m.* *V.* **cotre**.

cuvage [kyva:ʒ], *s.m.*, **cuvaison** [kyvɛzɔ̃], *s.f.* fermentazione (*f.*) (del vino nel tino).

cuve [ky:v], *s.f.* **1.** tino (*m.*); tinozza; vasca: *— de fermentation*, tino di fermentazione || *— de battage*, (*chim.*) olandese **2.** (*foto.*) bacinella per sviluppo **3.** (*aut.*) vaschetta (del carburatore).

cuveau, *pl.* **cuveaux** [kyvo], *s.m.* tinello, piccolo tino.

cuvée [kyve], *s.f.* **1.** vino contenuto in un tino: *tonneaux de la même —*, botti contenenti vino dello stesso tino || *buveur de première —*, (*fam.*) ubriacone **2.** vino prodotto in una determinata regione o zona vinicola.

cuvelage [kyvla:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) rivestimento (di un pozzo minerario).

cuveler [kyvle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* rivestire (pozzi minerari).

cuver [kyve], *v.i.* fermentare (nel tino) ♦ *v.t.* far fermentare (nel tino) || *— son vin*, (*fig. fam.*) smaltire la sbornia.

cuvette [kyvɛt], *s.f.* **1.** catino (*m.*), catinella, bacinella; vaschetta **2.** vaschetta (del barometro); bulbo (*m.*) (del termometro) **3.** (*geog.*) conca **4.** cunetta (di un canale d'irrigazione) **5.** (*mec.*) cassa di cuscinetti a sfere; scodellino (*m.*) (per valvola).

cuvier [kyvje], *s.m.* **1.** tinozza (*f.*) (per il bucato) **2.** tinaia (*f.*).

cyanamide [sjanamid], *s.f.* (*chim.*) cianamide: *— calcique*, calciocianamide.

cyanate [sjanat], *s.m.* (*chim.*) cianato.

cyanhydrique [sjanidrik], *ag.* (*chim.*) cianidrico.

cyanique [sjanik], *ag.* (*chim.*) cianico.

cyanogène [sjanɔʒɛn], *s.m.* (*chim.*) cianogeno.

cyanophycées [sjanɔfise], *s.f.pl.* (*bot.*) cianoficee.

cyanose [sjano:z], *s.f.* (*med.*) cianosi.

cyanotique [sjanɔtik], *ag.* (*med.*) cianotico.

cyanotype [sjanɔtip], *ag.* (*tip.*) cianografico.

cyanotypie [sjanɔtipi], *s.f.* (*tip.*) cianografia.

cyanuration [sjanyrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) cianurazione.

cyanure [sjany:r], *s.m.* cianuro.

Cybèle [sibɛl], *no.pr.f.* (*mit.*) Cibele.

cybernéticien [sibɛrnetisjɛ̃], *s.m.* studioso di cibernetica.

cybernétique [sibɛrnetik], *ag.* cibernetico ♦ *s.f.* cibernetica.

cyclable [siklabl], *ag.* ciclabile: *piste —*, pista ciclabile.

Cyclades [siklad], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Cicladi.

cyclamen [siklamɛn], *s.m.* ciclamino.

cyclamor [siklamɔr], *s.m.* (*arald.*) ciclamoro.

cyclane [siklan], *s.m.* (*chim.*) idrocarburo ciclico saturato.

cycle[1] [sikl], *ciclo* (*in tutti i significati*): *— solaire, lunaire*, (*astr.*) ciclo solare, lunare; *— des saisons*, ciclo delle stagioni; *— historique, économique*, ciclo storico, economico || *— carolingien, breton*, (*lett.*) ciclo carolingio, bretone || *— d'un moteur à explosion*, (*mec.*) ciclo di un motore a scoppio; *— à deux, à quatre temps*, (*mec.*) ciclo a due, a quattro tempi.

cycle[2], *s.m.* bicicletta (*f.*): *maison de cycles*, negozio di biciclette; officina di riparazioni per biciclette.

cyclecar [sikləka:r], *s.m.* triciclo.

cyclique [siklik], *ag.* ciclico.

cyclisation [siklizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ciclizzazione.

cyclisme [siklism], *s.m.* ciclismo.

cycliste [siklist], *ag.* ciclistico ♦ *s.m.* ciclista.

cyclo-cross [siklɔkrɔs], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ingl.*) (*sport*) (corsa) ciclocampestre (*f.*), ciclocross.

cyclohexane [siklɔɛgzan], *s.m.* cicloesano.

cycloïdal [siklɔidal], *pl.* **cycloïdaux** [siklɔido], *ag.* (*mat.*) cicloidale.

cycloïde [siklɔid], *s.f.* (*mat.*) cicloide.

cyclomoteur [siklɔmɔtœ:r), *s.m.* ciclomotore.

cyclomotoriste [siklɔmɔtɔrist], *s.m.* ciclomotorista.

cyclonal [siklɔnal], *pl.* **cyclonaux** [siklɔno], *ag.* ciclonico.

cyclone [siklo:n], *s.m.* ciclone.

cyclonique [siklɔnik], *ag.* *V.* **cyclonal**.

cyclope[1] [siklɔp], *s.m.* (*zool.*) ciclopide.

Cyclope[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Ciclope.

cyclopéen [siklɔpeɛ̃], *f.* **cyclopéenne** [siklɔpeɛn], *ag.* ciclopico.

cyclostomes [siklɔstɔm], *s.m.pl.* (*zool.*) ciclostomi.

cyclothymie [siklɔtimi], *s.f.* (*psic.*) ciclotimia.

cyclothymique [siklɔtimik], *ag.* e *s.m.* (*psic.*) ciclotimico.

cyclotourisme [siklɔturism], *s.m.* cicloturismo.

cyclotouriste [sikloturist], *s.m.* cicloturista.
cyclotron [siklotrɔ̃], *s.m.* (*fis.*) ciclotrone.
cygne [siɲ], *s.m.* cigno: *elle a un cou de* —, ha un collo di cigno || *le chant du* —, (*fig.*) il canto del cigno || *col de* —, (*tec.*) collo d'oca || *le Cygne*, (*astr.*) il Cigno.
cylindrage [silɛ̃dra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) cilindratura (*f.*).
cylindraxe [silɛ̃draks], *s.m.* (*anat.*) cilindrasse.
cylindre [silɛ̃:dr], *s.m.* cilindro: *directrice, génératrice du* —, (*geom.*) direttrice, generatrice del cilindro; *moteur à quatre cylindres*, (*aut.*) motore a quattro cilindri; — *récepteur*, (*aut.*) cilindretto (dei freni); — *compresseur*, (*mec.*) rullo compressore; *cylindres broyeurs*, (*mec.*) cilindri frantumatori; — *de l'encrier*, (*tip.*) rullo del calamaio; — *à l'encre*, (*tip.*) rullo inchiostratore; — *d'impression*, (*tip.*) cilindro stampatore; — *central*, (*bot.*) cilindro centrale, stele; *cylindres urinaires*, (*med.*) cilindri urinari.
cylindrée [silɛ̃dre], *s.f.* cilindrata (di un motore a scoppio).
cylindrer [silɛ̃dre], *v.t.* (*tec.*) **1.** cilindrare **2.** avvolgere.
cylindreur [silɛ̃drœ:r], *s.m.* (*operaio*) cilindraio.
cylindrique [silɛ̃drik], *ag.* cilindrico.
cylindroïde [silɛ̃drɔid], *ag.* e *s.m.* (*scient.*) cilindroide.
cymaise [simɛ:z], *s.f.* *V.* **cimaise**.
cymbalaire [sɛ̃balɛ:r], *s.f.* (*bot.*) cimbalaria.
cymbale [sɛ̃bal], *s.f.* **1.** (*ant.*) cembalo (*m.*) **2.** *pl.* (*mus.*) piatti (*m.*), cimbali (*m.*).
cymbalier [sɛ̃balje], *s.m.* (*mus.*) suonatore di piatti.
cymbalum [sɛ̃balɔm], *s.m.* (*mus.*) zimbalon (strumento ungherese).
cyme [sim], *s.f.* (*bot.*) cima: — *unipare, multipare*, cima unipara, multipara.
cymomètre [simɔmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) cimometro.
cymrique [simrik], *s.m.* cimrico (lingua celtica del Galles).
cynégétique [sineʒetik], *ag.* cinegetico ♦ *s.f.* cinegetica.
cynipidés [sinipide], *s.m.pl.* (*zool.*) cinipidi.
cynique [sinik], *ag.* e *s.m.* cinico.
cyniquement [sinikmɑ̃], *av.* cinicamente.
cynisme [sinism], *s.m.* cinismo.
cynocéphale [sinɔsefal], *s.m.* (*zool. mit.*) cinocefalo.
cynodrome [sinɔdro:m], *s.m.* cinodromo.
cynoglosse [sinɔglɔs], *s.f.* (*bot.*) cinoglosso (*m.*).
cynophile [sinɔfil], *s.m.* cinofilo.
cypéracées [siperase], *s.f.pl.* (*bot.*) ciperacee.
cypho-scoliose, *pl.* **cypho-scolioses** [sifɔskɔljo:z], *s.f.* (*med.*) cifoscoliosi.
cyphose [sifo:z], *s.f.* (*med.*) cifosi.
cyprée [sipre], *s.f.* (*zool.*) ciprea.
cyprès [siprɛ], *s.m.* cipresso.
Cyprien [sipriɛ̃], *no.pr.m.* Cipriano.
cyprière [sipriɛ:r], *s.f.* cipresseto (*m.*), cipressaia.
cyprin [siprɛ̃], *s.m.* (*zool.*) ciprino || — *doré*, ciprino dorato.
cyprinidés [siprinide], *s.m.pl.* (*zool.*) ciprinidi.
cyprinodontidés [siprinɔdɔ̃tide], *s.m.pl.* (*zool.*) ciprinodontiformi.
cypriote [sipriɔt], *ag.* cipriota || **Cypriote**, *s.m.* e *f.* (*abitante*) cipriota.
cypripedium [sipripedjɔm], *s.m.* (*bot.*) cipripedio.
cyrénaïque [sirenaik], *ag.* cirenaico || **Cyrénaïque**, *s.m.* (*abitante*) cirenaico.
Cyrénaïque, *no.pr.f.* (*geog.*) Cirenaica.
Cyrène [sirɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Cirene.
Cyrille [siril], *no.pr.m.* Cirillo.
cyrillien [siriljɛ̃], *f.* **cyrillienne** [siriljɛ̃], *ag.* *V.* **cyrillique**.
cyrillique [sirilik], *ag.* cirillico: *alphabet* —, alfabeto cirillico.
Cyrus [sirys], *no.pr.m.* (*st.*) Ciro.
cysticercose [sistisɛrko:z], *s.f.* (*vet.*) cisticercosi.
cysticerque [sistisɛrk], *s.m.* (*zool.*) cisticerco.
cystine [sistin], *s.f.* (*chim.*) cistina.
cystique [sistik], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) cistico.
cystite [sistit], *s.f.* (*med.*) cistite.
cystographie [sistɔgrafi], *s.f.* (*med.*) cistografia.
cystome [sistɔm], *s.m.* (*med.*) cistoma.
cystoscope [sistɔskɔp], *s.m.* (*med.*) cistoscopio.
cystoscopie [sistɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) cistoscopia.
cystostomie [sistɔstɔmi], *s.f.* (*chir.*) cistostomia.
cystotomie [sistɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) cistotomia.
Cythère [sitɛ:r], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Citera.
Cythérée [sitere], *no.pr.f.* (*mit.*) Citerea (Venere).
cytise [siti:z], *s.m.* (*bot.*) citiso.
cytochrome [sitɔkrom], *s.m.* (*chim. biol.*) citocromo.
cytologie [sitɔlɔʒi], *s.f.* (*biol.*) citologia.
cytoplasme [sitɔplasm], *s.m.* (*biol.*) citoplasma.
cytostatique [sitɔstatik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) citostatico.
czar [ksa:r],*s.m.* e *deriv.* *V.* **tsar** e *deriv.*
czimbalum [ksɛ̃balɔm], *s.m.* *V.* **cymbalum**.

D

d [de], *s.m.* (*pl.invar.*) (*quarta lettera dell'alfabeto francese*) d (*m.* o *f.*) || — *comme Désiré,* (*tel.*) d come Domodossola || *le système D,* (*fam.*) l'arte di arrangiarsi.

da [da], *particella rafforzativa* (*dial. ant.*): *oui-da!,* sì, certo! già!

dab, dabe [dab], *s.m.* (*argot*) **1.** padrone **2.** padre **3.** *pl.* genitori.

dace [das], *ag.* dacio || **Daces,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Daci.

Dacie [dasi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Dacia.

dacquois [dakwa], *f.* **dacquoise** [dakwa:z], *ag.* di Dax || **Dacquois,** *s.m.* abitante di Dax.

dacron [dakrɔ̃], *s.m.* (*fibra tessile*) dacron ®.

dacryo-adénite, *pl.* **dacryo-adénites** [dakriɔadenit], *s.f.* (*med.*) dacrioadenite.

dacryocystite [dakriɔsistit], *s.f.* (*med.*) dacriocistite.

dactyle [daktil], *s.m.* **1.** (*metrica*) dattilo **2.** (*bot.*) dactylis (*f.*).

dactylique [daktilik], *ag.* (*metrica*) dattilico.

dactylo [daktilo], *s.m.* e *f.* (*fam.*) *abbr.* di **dactylographe.**

dactylographe [daktilɔgraf], *s.m.* dattilografo ♦ *s.f.* dattilografa.

dactylographie [daktilɔgrafi], *s.f.* dattilografia.

dactylographié [daktilɔgrafje], *ag.* dattiloscritto: *un texte* —, un dattiloscritto.

dactylographier [daktilɔgrafje], *v.t.* dattilografare.

dactylographique [daktilɔgrafik], *ag.* dattilografico.

dactylolalie [daktilɔlali], **dactylologie** [daktilɔlɔʒi], *s.f.* dattilologia.

dactyloscopie [daktilɔskɔpi], *s.f.* dattiloscopia.

dactyloscopique [daktilɔskɔpik], *ag.* dattiloscopico.

dada[1] [dada], *s.m.* **1.** (*linguaggio infantile*) cavallo, cavalluccio di legno **2.** (*fig.*) argomento prediletto; hobby, passatempo preferito: *enfourcher son* —, attaccare con l'argomento prediletto; *le jardinage est son* —, il suo hobby è il giardinaggio.

dada[2], *s.m. V.* **dadaïsme** ♦ *ag.* (*arte*) dada, dadaista: *le mouvement* —, il movimento dadaista.

dadais [dadɛ], *s.m.* scimunito, babbeo.

dadaïsme [dadaism], *s.m.* (*arte*) dadaismo.

dadaïste [dadaist], *s.m.* (*arte*) dadaista.

Dagobert [dagɔbɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Dagoberto.

dague [dag], *s.f.* **1.** daga || *être fin comme une* — *de plomb,* essere ottuso **2.** (*zool.*) daga (del cervo) **3.** (*zool.*) zanna (di cinghiale solitario).

daguerréotype [dagɛreɔtip], *s.m.* (*foto.*) dagherrotipo.

daguerréotyper [dagɛreɔtipe], *v.t.* (*foto.*) fare un dagherrotipo (di).

daguerréotypie [dagɛreɔtipi], *s.f.* (*foto.*) dagherrotipia.

daguet [dagɛ], *s.m.* cerbiatto (nel secondo anno di vita).

dahlia [dalja], *s.m.* (*bot.*) dalia (*f.*).

dahoméen [daɔmeɛ̃], *f.* **dahoméenne** [daɔmeɛn], *ag.* del Dahomey || **Dahoméen,** *s.m.* abitante del Dahomey.

Dahomey [daɔmɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Dahomey.

daigner [deɲe], *v.i.* degnare, degnarsi: *il n'a pas daigné me regarder,* non si è degnato di guardarmi.

daillot [dajo], *s.m.* (*mar.*) canestrello.

daim [dɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) daino || *gants de* —, guanti di daino **2.** (*fig. ant.*) elegantone; (*fam.*) sciocco.

daine [dɛn], *s.f.* (*zool.*) femmina del daino.

dais [dɛ], *s.m.* **1.** baldacchino **2.** (*fig. letter.*) volta (*f.*): — *de feuillage,* volta di verzura.

Dalaï-Lama [dalailama], *s.m.* (*st.relig.*) Dalai-Lama.

dalbergie [dalbɛrʒi], *s.f.* (*bot.*) dalbergia.

Dalila [dalila], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Dalila.

dallage [dala:ʒ], *s.m.* **1.** lastricatura (*f.*) (di strade) **2.** pavimentazione a lastre.

dalle [dal], *s.f.* **1.** pietra, lastra, lastrone (*m.*) (per pavimentazioni, rivestimenti) || — *funèbre,* pietra tombale **2.** (*edil.*) piastra; soletta **3.** serbatoio di raccolta (delle acque piovane) **4.** (*argot*) gola: *se rincer la* —, bagnarsi l'ugola; *avoir la* — *en pente,* amare il vino, la bottiglia **5.** (*argot*) niente (*m.*): *je n'y comprends que* —, non ci capisco un fico secco.

daller [dale], *v.t.* lastricare, pavimentare; rivestire di lastre.

dalleur [dalœ:r], *s.m.* pavimentatore; lastricatore.

dalmate [dalmat], *ag.* dalmata, dalmatico ♦ *s.m.* (*lingua*) dalmatico || **Dalmate,** *s.m.* (*abitante*) dalmata.

Dalmatie [dalmasi], *no.pr.f.* (*geog.*) Dalmazia.

dalmatique [dalmatik], *s.f.* dalmatica.

dalot [dalo], *s.m.* **1.** (*di strada*) condotto di scolo **2.** (*mar.*) ombrinale.

daltonide [daltɔnid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) daltonide.

daltonien [daltɔnjɛ̃], *f.* **daltonienne** [daltɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*med.*) daltonico.

daltonisme [daltɔnism], *s.m.* (*med.*) daltonismo.

dam [dɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) danno, scapito: *au grand* — *de,* con grave danno di, a scapito di **2.** (*teol.*) dannazione (*f.*).

damage [dama:ʒ], *s.m.* costipamento (di un terreno con la mazzeranga).

daman [damɑ̃], *s.m.* (*zool.*) irace.

damas [dama], *s.m.* **1.** (*ind. tessile e metal.*) damasco **2.** (*sciabola*) damaschina (*f.*) **3.** (*bot.*) (prugna) damaschina (*f.*).

Damas [damas], *no.pr.m.* (*geog.*) Damasco (*f.*).

Damase [dama:z], *no.pr.m.* Damaso.

damasquinage [damaskina:ʒ], *s.m.* (*tec.*) damaschinatura (*f.*).

damasquiner [damaskine], *v.t.* (*tec.*) damaschinare.

damasquinerie [damaskinri], *s.f.* (*tec.*) damaschinatura.

damasquineur [damaskinœ:r], *s.m.* damaschinatore.

damasquinure [damaskiny:r], *s.m.* (*tec.*) damaschinatura (*f.*).

damassé [damase], *ag.* **1.** (*ind. tessile*) damascato: *nappe damassée,* tovaglia damascata **2.** (*metal.*) (*di acciaio*) temprato per ottenere il damasco ♦ *s.m.* (*ind. tessile*) damascato: — *de lin,* fiandra.

damasser [damase], *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) damascare **2.** (*metal.*) trattare (l'acciaio) per ottenere il damasco.

damasserie [damasri], *s.f.* fabbrica di tessuti damascati.

damassure [damasy:r], *s.f.* damascatura.

dame[1] [dam], *s.f.* **1.** signora; dama: *il faut céder le pas aux dames,* bisogna cedere il passo alle signore; *des vieilles dames cancanières,* delle vecchie signore pettegole; *c'est une vraie* —, è una vera signora; *coiffeur pour dames,* parrucchiere per signora || — *de compagnie,* dama di compagnia || — *de charité,* dama di carità || *faire la grande* — (o *jouer à la* —), darsi arie di gran signora **2.** (*nei giochi di carte*) donna; (*nel gioco della dama*) dama: — *de cœurs,* donna di cuori; *aller à* —, andare

a dama **3.** *pl.* (*gioco*) dama (*sing.*): *jeu de dames*, gioco della dama; *jouer aux dames*, giocare a dama **4.** (*edil.*) mazzeranga, battipalo a mano **5.** (*mar.*) scalmo (*m.*); scalmiera: — *à fourche, à système*, scalmiera a forcella, mobile.

dame[2], *inter.* (*fam.*) diamine !; beh !: « *Ça te choque?* » « *Dame oui!* », « Ti scandalizza? » « Direi ! »

dame[3], *s.f.* **1.** argine provvisorio (durante lo scavo di un canale) **2.** (*metal.*) pietra di dama, pietra di guardia.

dame-d'onze-heures, *pl.* **dames-d'onze-heures** [damdɔ̃zœ:r], *s.f.* (*bot.*) latte di gallina, aglio selvatico.

dame-jeanne, *pl.* **dames-jeannes** [damʒan], *s.f.* damigiana.

damer [dame], *v.t.* **1.** (*nel gioco della dama*) damare: — *un pion*, far dama, damare una pedina || — *le pion à qqn.*, (*fig. fam.*) fare lo sgambetto a qlcu. **2.** costipare (il terreno con la mazzeranga).

dameret [damrɛ], *s.m.* damerino, cicisbeo.

dameur [damœ:r], *s.m.* (*tec.*) costipatore.

Damien [damjɛ̃], *no.pr.m.* Damiano.

damier [damje], *s.m.* **1.** damiera (*f.*), scacchiera (*f.*) (per la dama) || *en* —, a scacchi **2.** (*bot.*) fritillaria (*f.*).

dammara [damara], *s.m.* (*bot.*) dammara (*f.*).

damnable [danabl], *ag.* dannabile.

damnation [danasjɔ̃], *s.f.* dannazione || *enfer et* —*!*, morte e dannazione !

damné [dane], *ag.* e *s.m.* dannato.

damner [dane], *v.t.* dannare: *il ferait* — *un saint*, (*fam.*) farebbe dannare anche un santo || **se damner**, *v.r.* dannarsi.

Damoclès [damɔklɛs], *no.pr.m.* (*st.*) Damocle || *épée de* —, spada di Damocle.

damoiseau, *pl.* **damoiseaux** [damwazo], *s.m.* **1.** vagheggino, bellimbusto **2.** (*ant.*) damigello.

damoiselle [damwazɛl], *s.f.* (*ant.*) damigella.

Damon [damɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Damone.

damper [dampœr], *s.m.* **1.** (*elettr.*) smorzatore **2.** (*mec.*) valvola di tiraggio.

Danaé [danae], *no.pr.f.* (*mit.*) Danae.

danaïde [danaid], *s.f.* (*zool.*) danaide.

Danaïdes [danaid], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Danaidi.

dancing [dɑ̃siŋ], *s.m.* (*ingl.*) dancing, sala da ballo.

dandin [dɑ̃dɛ̃], *s.m.* (*fam.*) babbeo, baggiano || *un George Dandin*, (*dal personaggio di Molière*) un marito tradito.

dandinement [dɑ̃dinmɑ̃], *s.m.* il dondolarsi, l'ondeggiare (camminando); andatura ondeggiante.

dandiner, se [sədɑ̃dine], *v.i.* dondolarsi, ondeggiare (camminando).

dandy, *pl.* **dandys** [dɑ̃di], *s.m.* (*ingl.*) elegantone; damerino.

dandysme [dɑ̃dism], *s.m.* dandismo.

Danemark [danmark], *no.pr.m.* (*geog.*) Danimarca (*f.*).

danger [dɑ̃ʒe], *s.m.* pericolo: — *public*, pericolo pubblico; — *de mort*, pericolo di morte; *il est hors de* —, è fuori pericolo; *il n'y a pas de* — *qu'il obéisse!*, (*fam. iron.*) non c'è pericolo che ubbidisca ! || *au* — *on connaît les braves*, (*prov.*) il coraggio si vede nel pericolo.

dangereusement [dɑ̃ʒrøzmɑ̃], *av.* pericolosamente.

dangereux [dɑ̃ʒrø], *f.* **dangereuse** [dɑ̃ʒrø:z], *ag.* pericoloso: *il est* — *de se pencher au dehors*, (*nelle vetture ferroviarie, ecc.*) è pericoloso sporgersi.

Daniel [danjɛl], *no.pr.m.* Daniele.

Danièle [danjɛl], *no.pr.f.* Daniela.

danois [danwa], *f.* **danoise** [danwa:z], *ag.* danese ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) danese **2.** (*cane*) danese || *grand* —, alano || **Danois**, *s.m.* (*abitante*) danese.

dans [dɑ̃; *davanti a vocale* dɑ̃z], *prep.* **1.** (*luogo*) **in**; **dentro**: *le stylo est* — *mon sac*, la penna è nella mia borsa; *entrer* — *Paris*, — *la pièce*, entrare in Parigi, nella stanza; *s'asseoir* — *un fauteuil*, sedersi in una poltrona; *monter* — *le train*, — *le car*, salire in treno, sulla corriera || — *la rue*, per la strada, in strada; *flâner* — *la ville*, gironzolare per la città || *lire* — *un journal*, leggere su un giornale; *apercevoir qqn.* — *la foule*, scorgere qlcu. tra la folla || *cette expression se trouve* — *Virgile*, questa espressione si trova in Virgilio **2.** (*tempo*) **fra**; **in**: — *un an*, — *cinq minutes*, fra un anno, fra cinque minuti; — *son adolescence*, nella sua adolescenza **3.** (*modo*) **in**: *vivre* — *la terreur*, vivere nel terrore || — *l'ensemble*, nell'insieme || — *le fond*, in fondo: — *le fond, cela ne me déplaît pas*, in fondo, ciò non mi dispiace || — *l'attente*, — *l'espoir de...*, in, nell'attesa di, nella, con la speranza di ... || *être* — *le secret*, essere a parte del segreto **4.** (*fam.*) **circa**: *cela coûte* — *les 50 francs*, costa 50 franchi circa.

dansant [dɑ̃sɑ̃], *f.* **dansante** [dɑ̃sɑ̃:t], *ag.* **1.** ballabile: *un air* —, un ballabile **2.** con balli: *soirée dansante*, serata di ballo, danzante.

danse [dɑ̃:s], *s.f.* ballo (*m.*); danza: — *classique*, danza classica; *salle de* —, sala da ballo; *jouer une* —, suonare una danza; *ouvrir la* —, aprire le danze; *mener la* —, (*anche fig.*) guidare la danza || *entrer, mettre en* —, (*fig. fam.*) entrare, mettere in azione || *recevoir, donner une* —, (*pop.*) prendersi, dare una lavata di capo || — *de Saint-Guy*, (*med. pop.*) ballo di San Vito.

danser [dɑ̃se], *v.i.* e *t.* ballare; danzare: *inviter à* —, invitare a ballare; — *une valse*, ballare un valzer || *ne savoir sur quel pied* —, (*fig.*) non sapere che pesci pigliare || *faire* — *qqn.*, (*fig.*) malmenare qlcu.

danseur [dɑ̃sœ:r], *s.m.* ballerino; danzatore: — *de corde*, funambolo || **danseuse** [dɑ̃sø:z], *s.f.* ballerina, danzatrice: — *de corde*, funambola || *monter en* —, (*argot dei ciclisti*) danzare sui pedali (in salita).

dansotter [dɑ̃sɔte], *v.i.* (*fam.*) ballonzolare; far quattro salti.

dantesque [dɑ̃tɛsk], *ag.* dantesco.

dantologue [dɑ̃tɔlɔg], *s.m.* dantista.

Danube [danyb], *no.pr.m.* (*geog.*) Danubio.

danubien [danybjɛ̃], *f.* **danubienne** [danybjɛn], *ag.* danubiano.

Dan(t)zig [dɑ̃dzig], *no.pr.m.* (*geog.*) Danzica (*f.*).

daphné [dafne], *s.m.* (*bot.*) dafne (*f.*).

Daphné, *no.pr.f.* (*mit.*) Dafne.

daphnie [dafni], *s.f.* (*zool.*) dafnia.

Daphnis [dafnis], *no.pr.m.* (*mit.*) Dafni.

dard [da:r], *s.m.* **1.** dardo (*anche fig.*) **2.** pungiglione **3.** (*mar.*) piccolo arpione **4.** (*arch. agr.*) dardo.

Dardanelles [dardanɛl], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Dardanelli (*m.*).

Dardanie [dardani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Dardania.

Dardanos [dardanɔs], **Dardanus** [dardanys], *no.pr.m.* (*mit.*) Dardano.

dardanisme [dardanism], *s.m.* (*econ.*) distruzione di eccedenze di prodotti.

dardement [dardəmɑ̃], *s.m.* dardeggiamento.

darder [darde], *v.t.* dardeggiare.

dare-dare [darda:r], *l.av.* (*fam.*) in fretta e furia, in tutta fretta; prontamente.

dariole [darjɔl], *s.f.* (*cuc.*) **1.** sformato dolce **2.** stampo (*m.*) (per dolci).

Darios [darjɔs], *no.pr.m.* *V.* **Darius**.

darique [darik], *s.f.* (*numismatica*) darico (*m.*).

Darius [darjys], *no.pr.m.* (*st.*) Dario.

darne [darn], *s.f.* fetta (di pesce).

darse [dars], *s.f.* (*mar.*) darsena.

darsonvalisation [darsɔ̃valizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) darsonvalizzazione.

dartois [dartwa], *s.m.* (*cuc.*) « dartois » (sfogliata ripiena di pasta di mandorle o di marmellata).

dartre [dartr], *s.f.* (*med.*) dermatosi squamosa.

dartreux [dartrø], *f.* **dartreuse** [dartrø:z], *ag.* (*med.*) affetto da dermatosi squamosa.

darwinien [darwinjɛ̃], *f.* **darwinienne** [darwinjɛn], *ag.* darviniano.

darwinisme [darwinism], *s.m.* darvinismo.

darwiniste [darwinist], *s.m.* darvinista.

dasyure [dazjy:r], *s.m.* (*zool.*) dasiuro.

dataire [datɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) datario.

datation [datasjɔ̃], *s.f.* datazione.

date [dat], *s.f.* data: *si vous voulez un rendez-vous, prenez* —, se vuole un appuntamento, fissi la data || *une amitié de vieille, de fraîche* —, un'amicizia di vecchia, di fresca data; *je le connais de longue* —, lo conosco da lunga data || *être le premier en* —, essere il primo in ordine di tempo || *faire* —, fare epoca || — *certaine*, (*dir.*) data certa || *lettre de change à 20 jours de* —, (*comm.*) cambiale a 20 giorni (data) || *emprunt à longue* —, *sans* —, (*comm.*) prestito a lungo termine, sine die || *à quelle* —?, in che data?; *en* — *du* (o *à la* — *du*), in data di.

dater [date], *v.t.* datare, apporre la data (a): — *une lettre*, datare una lettera ♦ *v.i.* **1.** decorrere, datare: *à* — *d'aujourd'hui*, a decorrere da oggi; *à* — *de ce jour*, (a partire) da quel giorno **2.** risalire, datare: *c'est un usage qui date du Moyen Age*, è un uso che risale al Medioevo; *sa décision date de loin*, la sua decisione risale a molto tempo fa; *ça ne date pas d'hier*, è una cosa di vecchia data || *une expression qui date*, una espressione passata di moda.

daterie [datri], *s.f.* (*eccl.*) dataria.

dateur [datœ:r], *ag.* e *s.m.* (*timbre*) —, datario.

datif [datif], *f.* **dative** [dati:v], *ag.* (*dir.*) assegnato dal giudice ♦ *s.m.* (*gramm.*) dativo.

dation [dasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) dazione || — *en paiement*, (*comm.*) dazione in pagamento.

datte [dat], *s.f.* **1.** (*frutto*) dattero (*m.*) **2.** — *de mer*, (*zool.*) dattero di mare.

dattier [datje], *s.m.* (palma da) dattero.

datura [datyra], *s.m.* (*bot.*) datura (*f.*).

daube [do:b], *s.f.* (*cuc.*) stufato (*m.*), stracotto (*m.*): *bœuf en* —, stracotto, stufato di manzo.

dauber[1] [dobe], *v.t.* (*cuc.*) stufare.

dauber[2], *v.t.* **1.** (*ant.*) picchiare, bastonare di santa ragione **2.** prendere in giro ♦ *v.i.* sparlare (di), tagliare i panni addosso (a): — *sur tout le monde*, dire male di tutti.

daubeur [dobœ:r], *f.* **daubeuse** [dobø:z], *ag.* e *s.m.* maldicente, motteggiatore.

daubière [dobjɛ:r], *s.f.* (*cuc.*) stufaiola.

daumont [domɔ̃], *s.f.* « daumont » (carrozza trainata da quattro cavalli con due postiglioni, introdotta in Francia durante la Restaurazione dal duca d'Aumont).

dauphin[1] [dofɛ̃], *s.m.* (*zool.*) delfino.

dauphin[2], *s.m.* (*st.francese*) delfino.

dauphine [dofin], *s.f.* **1.** (*st.francese*) delfina **2.** *pommes* (*de terre*) —, (*cuc.*) sorta di crocchette di patate.

Dauphiné [dofine], *no.pr.m.* (*geog.*) Delfinato.

dauphinelle [dofinɛl], *s.f.* (*bot.*) delfinio (*m.*).

dauphiniste [dofinist], *s.m.* (*nuoto*) delfinista.

dauphinois [dofinwa], *f.* **dauphinoise** [dofinwa:z], *ag.* del Delfinato || *gratin* —, (*cuc.*) tortino di patate al forno ♦ *s.m.* (*linguistica*) insieme dei dialetti parlati nel Delfinato || **Dauphinois,** *s.m.* abitante del Delfinato.

daurade [dorad], *s.f.* (*zool.*) orata.

davantage [davɑ̃ta:ʒ], *av.* **1.** (*di quantità*) di più: maggiormente: *je n'en ai pas assez, j'en veux* —, non ne ho abbastanza, ne voglio di più; *nous avons fait cela et* —*!*, abbiamo fatto questo e altro! || *tu en as* — *que lui*, (scorretto per *plus que*) ne hai più di lui || — *d'argent, de probabilités*, (*letter.*) più denaro, più probabilità **2.** (*di tempo*) più a lungo: *sans attendre* —, senza attendere oltre; *je croyais que le voyage durerait* —, credevo che il viaggio sarebbe durato di più.

David [david], *no.pr.m.* Davide.

davidique [davidik], *ag.* davidico.

davier [davje], *s.m.* **1.** pinza d'estrazione (per dentisti) **2.** tenaglia (*f.*) (per bottai) **3.** (*mar.*) gru (*f.*) (d'imbarcazione).

de [də], *prep.* (*si elide davanti a* vocale *o* h *muta*; *in unione con gli articoli* le e les *forma le preposizioni articolate* du *e* des) **1.** (*moto da luogo*) **da**: *il vient* — *Paris, d'Italie,* — *la France du Nord, du Midi de l'Italie, d'Afrique*, viene da Parigi, dall'Italia, dalla Francia del Nord, dall'Italia del Sud, dall'Africa; — *chez soi à la gare*, da casa propria alla stazione **2.** (*tempo*) **da; durante**: — *trois heures à six heures*, dalle tre alle sei; *cela date* — *trois ans*, ciò risale a tre anni fa; — *nos jours les distances n'existent plus*, ai nostri giorni le distanze non esistono più; *je n'ai rien fait* — *la matinée*, in tutta la mattina non ho fatto niente **3.** (*origine*) **di, da**: *natif* — *la Toscane*, nativo della Toscana; *eau* — *source*, acqua di sorgente; *né* — *parents illustres*, nato da illustri genitori **4.** (*agente*) **da**: *il se fait aimer* — *tout le monde*, si fa amare da tutti **5.** (*specificazione*) **di**: *les mœurs d'un pays*, le usanze di un paese; *le fils* — *Jean*, il figlio di Giovanni; *l'œuvre* — *Racine*, l'opera di Racine **6.** (*denominazione*) **di**: *la ville* — *Paris*, la città di Parigi; *le titre* — *duc*, il titolo di duca || *c'est un drôle* — *type*, è un tipo strano **7.** (*partitivo*) **di**: *le meilleur* — *tous*, il migliore di tutti; *l'un* — *nous*, uno di noi; *j'ai acheté deux disques et j'en ai trouvé un de cassé*, ho comperato due dischi e ne ho trovato uno rotto **8.** (*mezzo*) **di; con**: *coup d'épée*, colpo di spada; *d'un coup de pied*, con un calcio; *un manteau garni* — *loutre*, un cappotto guarnito di lontra **9.** (*maniera*) **di**: *marcher d'un bon pas*, camminare di buon passo; *boire d'un seul trait*, bere tutto d'un fiato; *citer* — *mémoire*, citare a memoria **10.** (*causa*) **di, da, per**: *mourir* — *soif*, morire di sete; *trembler* — *peur*, tremare dalla paura; *il sera puni* — *ses fautes*, sarà punito per i suoi errori; *nous sommes contrariés* — *ce qu'il arrive toujours en retard*, siamo contrariati per il fatto che arriva sempre in ritardo || — *par*, per la volontà, l'autorità di **11.** (*qualità*) **di**: *écrivain* — *talent*, scrittore di talento; *être* — *mauvaise humeur*, essere di cattivo umore; *la mer était d'un bleu incroyable*, il mare era di un azzurro incredibile **12.** (*materia*) **di**: *une robe* — *soie*, un abito di seta; *une table* — *marbre*, un tavolo di marmo **13.** (*limitazione*) **da, di**: *aveugle d'un œil*, cieco da un occhio; *large d'épaules*, largo di spalle **14.** (*abbondanza, privazione*) **di**: *un regard plein* — *bonté*, uno sguardo pieno di bontà; *privé* — *tous ses biens*, spogliato di tutti i suoi beni **15.** (*colpa*) **di**: *accusé* — *vol*, accusato di furto **16.** (*prezzo, valore*) **da**: *une voiture* — *15.000 francs*, un'automobile da 15.000 franchi **17.** (*misura*) **di**: *un mur haut* — *neuf mètres*, un muro alto nove metri; *retarder* — *dix minutes*, ritardare di dieci minuti **18.** (*età*) **di**: *un homme* — *quarante ans*, un uomo di quarant'anni **19.** (*in correlazione con* en *per indicare una progressione*): — *jour en jour*, di giorno in giorno; — *mal en pis*, di male in peggio; — *trois heures en trois heures*, di tre ore in tre ore **20.** (*in correlazione con* à *per indicare una quantità intermedia*): *pour couvrir cette distance il nous faut* — *trois à quatre heures*, per coprire quella distanza ci occorrono da tre a quattro ore **21.** (*davanti a un inf. sogg. logico di una proposizione impers.*): *c'est une folie* — (o *que* —) *sortir par un temps pareil*, è una pazzia uscire con un tempo simile; *il est difficile* — *savoir ce qu'il veut*, è difficile sapere quello che vuole; *voilà ce que c'est que* — *répondre sans réfléchir*, ecco che cosa significa rispondere senza riflettere; *cela me réconforte* — *la voir si gaie*, vederla così gaia mi consola **22.** (*introducente un inf. storico*) **a**: *et mon frère* — *se plaindre*, e mio fratello a lamentarsi ♦ *art. partitivo*: *du chocolat,* — *la viande, des gâteaux*, del cioccolato, della carne, dei dolci; *du bon chocolat, d'excellents gâteaux*, del buon cioccolato, dei dolci eccellenti; *apportez-moi du vin*, portatemi del vino; *je n'ai pas demandé du vin mais* — *la bière*, non ho ordinato vino, ma birra; *il ne lit que des romans*, legge solo romanzi; *il a montré du courage à cette occasion*, in quell'occasione ha mostrato del coraggio; *elle a* — *la patience*, è molto paziente; *écouter* — *la musique*, ascoltare della musica || *je ne joue que du Chopin*, suono solo (pezzi di) Chopin; *lire du Balzac*, leggere (dei passi di) Balzac.

dé[1] [de], *s.m.* — (*à coudre*), ditale.

dé[2], *s.m.* **1.** dado: *jouer aux dés*, giocare a dadi;

— *pipé* (o *chargé*), dado truccato || *coup de dés*, (*fig.*) impresa aleatoria, rischiosa || *le — en est jeté*, il dado è tratto || *tenir le — de la conversation*, monopolizzare la conversazione **2.** (*mec. arch.*) dado.

dead-heat [dɛdit], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) dead-heat, risultato pari.

déambulation [deɑ̃bylasjɔ̃], *s.f.* (*scient.*) andatura, deambulazione.

déambulatoire [deɑ̃bylatwa:r], *s.m.* (*arch.*) deambulatorio.

déambuler [deɑ̃byle], *v.i.* deambulare, passeggiare; camminare oziosamente.

débâcher [debaʃe], *v.t.* togliere il telone (a).

débâclage [debɑkla:ʒ], *s.m.* **1.** sgombero (di un porto) **2.** il disgelare (di un corso d'acqua).

débâcle [debɑ:kl], *s.f.* **1.** rottura, scioglimento dei ghiacci (che ricoprono un corso d'acqua) **2.** (*fig.*) sfacelo (*m.*); rovina; disastro (*m.*); tracollo (*m.*), rotta.

débâclement [debɑkləmɑ̃], *s.m.* *V.* **débâclage**.

débâcler [debɑkle], *v.i.* (*di un corso d'acqua*) liberarsi dai ghiacci, disgelare ♦ *v.t.* **1.** sgomberare (spec. un porto facendo uscire le navi scariche) **2.** disserrare, aprire.

débagouler [debagule], *v.t.* e *i.* (*pop.*) vomitare.

débâillonner [debɑjɔne], *v.t.* sbavagliare, togliere il bavaglio (a).

déballage [debala:ʒ], *s.m.* **1.** sballatura (*f.*), disimballaggio (di merci) **2.** merce d'occasione; vendita di merce d'occasione **3.** (*pop.*) confessione (*f.*).

déballer [debale], *v.t.* **1.** sballare, disimballare (della merce) **2.** (*di venditori ambulanti*) esporre la merce **3.** (*pop.*) spiattellare; spifferare: *déballe tout ce que tu sais*, spiattella tutto quello che sai.

débalourder [debalurde], *v.t.* (*mec.*) riequilibrare (un pezzo rotante).

débandade [debɑ̃dad], *s.f.* scompiglio (*m.*); sbandamento (*m.*): *ce fut une — générale*, fu uno scompiglio generale; *dans cette maison, c'est la —*, in questa casa, è il caos; *la retraite devint une véritable —*, la ritirata divenne un vero fuggi fuggi || *à la —*, senza ordine, in modo caotico: *vivre à la —*, fare una vita sconclusionata.

débander[1] [debɑ̃de], *v.t.* **1.** sbendare, sfasciare: — *une plaie*, sfasciare una piaga; — *les yeux à qqn.*, (*anche fig.*) togliere a qlcu. la benda dagli occhi **2.** allentare: — *un ressort*, allentare una molla || *se — l'esprit*, (*fig.*) ricrearsi lo spirito || **se débander**, *v.r.* **1.** sbendarsi **2.** allentarsi, distendersi.

débander[2], *v.t.* (*mil.*) sbaragliare, disperdere || **se débander**, *v.r.* sbandarsi, disperdersi.

débaptiser [debatize], *v.t.* cambiar nome (a).

débarbouillage [debarbuja:ʒ], *s.m.* ripulitura (*f.*); ripulita (*f.*); lavata (*f.*).

débarbouiller [debarbuje], *v.t.* lavare, ripulire (spec. riferito alla faccia): — *un enfant*, lavar la faccia a un bambino || **se débarbouiller**, *v.r.* **1.** sciacquarsi la faccia; ripulirsi **2.** (*fig. fam.*) trarsi d'impaccio, sbrigarsela: *croyez-vous qu'il saura se débarbouiller tout seul?*, crede che saprà cavarsela da solo? **3.** (*fig. fam.*) schiarirsi (del cielo): *le temps se débarbouille*, (il cielo) si sta rischiarando.

débarcadère [debarkadɛ:r], *s.m.* pontile (di sbarco), imbarcadero.

débardage [debarda:ʒ], *s.m.* **1.** sbarco, scarico (spec. di legname) **2.** trasporto di legname fuori del bosco, di pietre fuori della cava, ecc.

débarder [debarde], *v.t.* **1.** sbarcare, scaricare (spec. legname) **2.** trasportare legname fuori del bosco, pietre fuori della cava, ecc.

débardeur [debardœ:r], *s.m.* **1.** scaricatore (spec. di porto): — (*mécanique*), scaricatore (meccanico) **2.** (*ant.*) travestimento carnevalesco ispirato all'abbigliamento degli scaricatori.

débarqué [debarke], *s.m. un nouveau —*, un nuovo venuto.

débarquement [debarkəmɑ̃], *s.m.* sbarco; scarico: *quai de —*, pontile di sbarco.

débarquer [debarke], *v.t.* **1.** sbarcare; scaricare: — *des passagers, des marchandises*, sbarcare passeggeri, merci **2.** (*fig. fam.*) sbarazzarsi (di qlcu.): *cet homme a un air louche, il faut le —*, quell'uomo ha un'aria losca, bisogna sbarazzarsene ♦ *v.i.* **1.** sbarcare: *tous les passagers avaient débarqué à Marseille*, tutti i passeggeri erano sbarcati a Marsiglia **2.** (*fig. fam.*) capitare all'improvviso: *un beau matin il a débarqué chez moi*, un bel mattino me lo son visto piombare in casa.

débarquer, *s.m.* sbarco: *nous nous sommes retrouvés au —*, ci ritrovammo al momento dello sbarco.

débarras [debarɑ], *s.m.* **1.** ripostiglio **2.** (*fam*). sollievo; liberazione (*f.*): *les voilà partis, quel —!*, finalmente sono partiti, che sollievo!

débarrasser [debarase], *v.t.* sgomberare, sbarazzare; liberare: — *un tiroir, une pièce*, sgomberare un cassetto, una stanza; — (*la table*), sparecchiare (la tavola); *débarrassez-moi ça!*, (*fam.*) portate via!; *Marie, débarrassez Monsieur de son pardessus*, Maria, prenda il soprabito del signore; *les voleurs l'ont débarrassé de tout son argent*, (*scherz.*) i ladri l'hanno alleggerito di tutto il denaro; *cette nouvelle l'a débarrassé d'un grand souci*, questa notizia gli ha tolto un grosso cruccio || **se débarrasser**, *v.r.* disfarsi, liberarsi, togliersi (qlcu., ql.co.) d'attorno: *il faut se débarrasser des choses inutiles*, bisogna disfarsi delle cose inutili; *enfin, je me suis débarrassé de ce cauchemar*, finalmente, mi sono liberato di questo incubo; *débarrasse-toi de ton manteau*, togliti il cappotto; *débarrasse-toi*, spogliati, mettiti a tuo agio || *se — de qqn.*, disfarsi di qlcu., togliersi qlcu. d'attorno.

débat [deba], *s.m.* **1.** discussione (*f.*): *entrer dans le vif du —*, entrare nel vivo della discussione; *soulever, trancher, clore un —*, sollevare, troncare, chiudere una discussione **2.** (*fig.*) disputa (*f.*), controversia (*f.*); contrasto: *le — intérieur des personnages s'exprime ici d'une façon pathétique*, il contrasto, il dramma interiore dei personaggi si esprime qui in modo patetico **3.** (*pol.*) dibattito: *les débats du Parlement*, i dibattiti parlamentari **4.** *pl.* (*dir.*) dibattimento (*sing.*); udienza (*f.sing.*): *débats à huis clos*, udienza a porte chiuse; *les débats d'un procès*, le udienze di un processo.

débâter [debɑte], *v.t.* togliere il basto (a).

débâtir [debɑti:r], *v.t.* sbastire.

débattre [debatr] (*coniugato come* battre), *v.t.* dibattere: — *une question*, dibattere un problema; — *du prix*, mercanteggiare una riduzione di prezzo || *prix à —*, prezzo da convenirsi || **se débattre**, *v.r.* dibattersi (*anche fig.*): *se — contre la misère*, dibattersi nella miseria; *se — comme un beau diable* (o *comme un possédé* o *comme un forcené*), dimenarsi come un ossesso.

débattu [debaty], *p.p.* di **débattre**.

débauchage [deboʃa:ʒ], *s.m.* licenziamento (per riduzione del personale).

débauche [debo:ʃ], *s.f.* **1.** dissolutezza, vizio (*m.*); corruzione: *pousser* (o *entraîner*) *à la —*, istigare al vizio **2.** crapula; orgia (*anche fig.*).

débauché [deboʃe], *ag.* debosciato, libertino; dissoluto; corrotto, vizioso.

débaucher [deboʃe], *v.t.* **1.** traviare, corrompere **2.** distogliere, sviare dal lavoro; impedire di lavorare (a) **3.** licenziare.

débaucheur [deboʃœ:r], *s.m.* corruttore || **débaucheuse** [deboʃø:z], *s.f.* corruttrice.

Debby [dɛby], *no.pr.f. dim.* di **Déborah**.

débenzolage [debɛ̃zɔla:ʒ], *s.m.* (*chim.*) debenzolaggio.

débenzoler [debɛ̃zɔle], *v.t.* (*chim.*) debenzolare.

débet [debɛ], *s.m.* (*comm.*) arretrato.

débile [debil], *ag.* debole: *santé —*, salute cagionevole ♦ *s.m.* — (*mental*), debole di mente, ritardato mentale.

débilement [debilmɑ̃], *av.* debolmente.

débilitant [debilitɑ̃], *f.* **débilitante** [debilitɑ̃:t], *ag.* debilitante.

débilité [debilite], *s.f.* debolezza || — *mentale*, debolezza di mente.

débiliter [debilite], *v.t.* debilitare.
débillarder [debijarde], *v.t.* sgrossare (legname).
débinage [debina:ʒ], *s.m.* (*pop.*) **1.** denigrazione (*f.*) **2.** (*pop.*) fuga (*f.*).
débine [debin], *s.f.* (*pop.*) miseria, povertà.
débiner [debine], *v.t.* (*pop.*) denigrare, sparlare (di) || **se débiner,** *v.r.* (*pop.*) svignarsela, tagliar la corda.
débineur [debinœ:r], *s.m.* (*pop.*) denigratore || **débineuse** [debinø:z], *s.f.* (*pop.*) denigratrice.
débirentier [debirɑ̃tje], *s.m.* obbligato al pagamento di una rendita.
débit[1] [debi], *s.m.* **1.** smercio, vendita (*f.*) (al minuto) **2.** spaccio: — *de tabac,* spaccio di tabacchi; — *de boissons,* bottiglieria **3.** (*di un fiume, di una pompa, ecc.*) portata (*f.*) (unitaria); erogazione (*f.*) (unitaria); (*di un'officina, di una macchina, ecc.; di gas, di elettricità, ecc.*) produzione (*f.*) (unitaria); (*di pozzi petroliferi, ecc.*) resa (*f.*) (unitaria); (*di liquidi, di gas*) flusso; (*di una linea ferroviaria*) potenzialità (*f.*) **4.** (*fig.*) parlata (*f.*), loquela (*f.*) **5.** taglio (del legname).
débit[2], *s.m.* (*computisteria*) addebito, debito; partita del dare: *le — et le crédit,* il dare e l'avere; *facture de —,* fattura di addebito; *note* (o *bordereau*) *de —,* nota di addebito; *porter* (o *inscrire*) *au —,* porre, scrivere a debito, addebitare || *faire le —,* (*in un negozio*) accompagnare il cliente alla cassa.
débitable [debitabl], *ag.* **1.** vendibile, smerciabile **2.** erogabile.
débitage [debita:ʒ], *s.m.* squadratura (*f.*), taglio (del legname).
débitant [debitɑ̃], *s.m.* dettagliante, esercente.
débiter[1] [debite], *v.t.* **1.** smerciare, vendere (al minuto): *marchandise qui se débite bien,* merce che si vende bene || *il débite bien sa marchandise,* (*fig.*) si sa far valere **2.** produrre; fornire; erogare: *cette usine débite des milliers de boîtes d'allumettes par jour,* questa fabbrica produce migliaia di scatole di fiammiferi al giorno; *cette fontaine débite mille litres par heure,* questa fontana eroga mille litri all'ora **3.** (*fig.*) recitare; pronunciare; (*spreg.*) spacciare; sballare: *il débitait froidement un tas de mensonges,* sballava serio serio un mucchio di frottole **4.** tagliare a pezzi per l'uso (spec. legname).
débiter[2], *v.t.* addebitare: — *à nouveau compte,* addebitare a nuovo.
débiteur[1] [debitœ:r], *f.* **débitrice** [debitris], *ag.* e *s.m.* debitore (*anche fig.*): — *insolvable,* debitore insolvibile; *compte —,* conto debitore; — *solidaire,* debitore solidale || **débitrice,** *s.f.* debitrice (*anche fig.*).
débiteur[2], *s.m.* (*spreg.*) spacciatore (di frottole, di notizie, ecc.) || **débiteuse** [debitø:z], *s.f.* (*spreg.*) spacciatrice (di frottole, di notizie, ecc.).
débitmètre [debimɛtr], *s.m.* flussometro.
débitter [debite], *v.t.* (*mar.*) sbittare.
déblai [deblɛ], *s.m.* **1.** sterro: *travaux de —,* lavori di sterro || *voie ferrée en —,* strada ferrata in trincea **2.** (*spec.pl.*) (materiale di) sterro (*sing.*).
déblaiement [deblɛmɑ̃], *s.m.* sterramento.
déblatérer [deblatere] (*coniugato come* céder), *v.i.* inveire, infierire ♦ *v.t.* blaterare; gridare, urlare.
déblayage [deblɛja:ʒ], *s.m.* lo sgombrare, lo sbarazzare.
déblayer [deblɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** sgomberare; liberare; sbarazzare; (*edil.*) sterrare || — *le terrain,* (*fig.*) spianare il terreno **2.** (*teat.*) — (*un rôle*), recitare una parte mettendone in risalto i passi salienti e sorvolando sui meno importanti.
déblocage [debloka:ʒ], **débloquement** [deblɔkmɑ̃], *s.m.* sblocco.
débloquer [debloke], *v.t.* sbloccare.
débobiner [debɔbine], *v.t.* sbobinare.
déboire [debwa:r], *s.m.* **1.** delusione (*f.*), disinganno: *un amer —,* un'amara delusione **2.** scacco, insuccesso **3.** (*ant.*) cattivo sapore (lasciato in bocca da una bevanda).
déboisement [debwazmɑ̃], *s.m.* diboscamento; esbosco.
déboiser [debwaze], *v.t.* diboscare || **se déboiser,** *v.r.* impoverirsi di alberi.
déboîtement [debwatmɑ̃], *s.m.* (*med.*) lussazione (*f.*); slogatura (*f.*).
déboîter [debwate], *v.t.* **1.** lussare; slogare: *il s'est déboîté l'épaule,* si è slogato una spalla **2.** togliere (dalla custodia, ecc.); sfilare (da un supporto, ecc.): — *un livre,* togliere un libro dalla custodia; — *une fenêtre,* scardinare una finestra; — *deux tuyaux,* sfilare un tubo da un altro ♦ *v.i.* uscire dalla fila.
débonder [debɔ̃de], *v.t.* **1.** togliere il cocchiume (a una botte, ecc.) **2.** — (*son cœur*), (*fig.*) aprire il proprio cuore; sfogarsi ♦ *v.i.* straripare || **se débonder,** *v.r.* **1.** straripare **2.** (*fig.*) sfogarsi.
débonnaire [debɔnɛ:r], *ag.* bonario; bonaccione.
débonnairement [debɔnɛrmɑ̃], *av.* bonariamente.
débonnaireté [debɔnɛrte], *s.f.* bonarietà.
Déborah [debɔra], *no.pr.f.* Debora.
débordant [debɔrdɑ̃], *f.* **débordante** [debɔrdɑ̃:t], *ag.* traboccante; (*fig.*) traboccante; sfrenato.
débordé [debɔrde], *ag.* **1.** sovraccarico (di lavoro): *mon avocat est —,* il mio avvocato è impegnatissimo **2.** sopraffatto: *il est — par les événements,* è sopraffatto dagli avvenimenti.
débordement [debɔrdəmɑ̃], *s.m.* **1.** straripamento; traboccamento: — *d'un fleuve,* straripamento di un fiume || — *de bile,* (*med. pop.*) travaso di bile **2.** (*fig.*) diluvio, torrente, valanga (*f.*) **3.** *pl.* (*fig.*) dissolutezza (*f.sing.*), eccesso (*sing.*).
déborder [debɔrde], *v.i.* **1.** straripare; traboccare: *une rivière qui déborde,* un fiume che straripa; *faire — le lait,* far traboccare il latte; *la ville déborde de touristes,* la città trabocca di turisti; *un cœur qui déborde de tendresse,* un cuore che trabocca di tenerezza; — *de santé,* sprizzare salute da tutti i pori; — *de vie,* esser pieno di vita || *c'est la goutte d'eau qui fait — le vase,* è la goccia che fa traboccare il vaso **2.** riversarsi, invadere: *les étalages du marché ont débordé sur la rue,* le bancarelle del mercato hanno invaso la strada; *les manifestants débordent sur la place,* i dimostranti si riversano sulla piazza **3.** sporgere, sopravanzare: *ce balcon déborde trop,* questo balcone sporge troppo ♦ *v.t.* **1.** oltrepassare, superare: *la foule a débordé les barrages,* la folla ha oltrepassato gli sbarramenti || *cela déborde le cadre de la question,* questo esula dall'argomento **2.** (*mil.*) aggirare: — *le front ennemi,* aggirare il fronte nemico **3.** (*mar.*) allargare **4.** togliere il bordo (a) || **se déborder,** *v.r.* scoprirsi dormendo.
débosseler [debɔsle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* togliere le ammaccature (a).
débosser [debɔse], *v.t.* (*mar.*) sbozzare.
débotté [debɔte], *s.m.* (*ant.*) il momento in cui, rientrando, i cavalieri si toglievano gli stivali || *au —,* all'arrivo; alla sprovvista, a bruciapelo.
débotter [debɔte], *v.t.* togliere gli stivali (a) || **se débotter,** *v.r.* togliersi gli stivali.
débouchage [debuʃa:ʒ], *s.m.* *V.* **débouchement.**
débouché [debuʃe], *s.m.* sbocco: *le — d'une vallée, d'un canal,* lo sbocco di una valle, di un canale; *les produits des anciennes colonies doivent trouver de nouveaux débouchés,* i prodotti delle ex-colonie devono trovare nuovi sbocchi, nuovi mercati; *le journalisme est une carrière qui offre de nombreux débouchés,* il giornalismo è una carriera che apre molte strade.
débouche-évier, *pl.* **débouche-éviers** [debuʃevje], *s.m.* sturalavandini.
débouchement [debuʃmɑ̃], *s.m.* sturamento.
déboucher[1] [debuʃe], *v.t.* **1.** sturare, stappare; stasare: — *une bouteille,* sturare una bottiglia; — *l'évier,* stasare l'acquaio **2.** (*mil.*) spolettare: — *une fusée,* graduare una spoletta, spolettare.
déboucher[2], *v.i.* sboccare: *la Seine débouche dans la Manche,* la Senna sbocca nella Manica; *cette ruelle débouche dans le boulevard,* questo vicolo sbocca sul viale.

débouchoir [debuʃwa:r], *s.m.* cavatappi, stura-bottiglie.

déboucler [debukle], *v.t.* **1.** sfibbiare, slacciare: — *sa ceinture, ses sandales,* slacciarsi la cintura, i sandali **2.** disfare i riccioli (a): *le coiffeur a dû — complètement ses cheveux pour lui faire une coiffure lisse,* il parrucchiere ha dovuto stirarle i capelli per farle una pettinatura liscia.

débouilli [debuji], *p.p.* di **débouillir** ♦ *s.m.* lo sbollentare (un tessuto per saggiarne la tintura).

débouillir [debuji:r] (*coniugato come* bouillir), *v.t.* sbollentare (un tessuto per saggiarne la tintura).

débouillissage [debujisa:ʒ], *s.m. V.* **débouilli.**

déboulé [debule], *s.m. au* —, (*caccia*) nel momento in cui una lepre o un coniglio sbuca dalla tana.

débouler [debule], *v.i.* **1.** ruzzolare, cadere rotolando: — *dans l'escalier,* ruzzolare per le scale **2.** fuggire (di animali selvatici davanti al cacciatore) ♦ *v.t.* — *l'escalier,* (*fam.*) scendere le scale a precipizio.

déboulonnage [debulɔna:ʒ], *s.m.* **1.** (*mec.*) lo sbullonare **2.** (*fig.*) distruzione (*f.*): *le — d'une idole,* la distruzione di un idolo.

déboulonnement [debulɔnmɑ̃], *s.m.* (*mec.*) lo sbullonare.

déboulonner [debulɔne], *v.t.* **1.** (*mec.*) sbullonare **2.** (*fig.*) rovinare, demolire: — *les dieux du passé,* distruggere gli idoli del passato || *ce député s'est fait déboulonner aux dernières élections,* (*fam.*) quel deputato è stato stangato alle ultime elezioni.

débouquement [debukmɑ̃], *s.m.* **1.** lo sboccare, l'uscire (da un canale, da uno stretto) **2.** sbocco (di canale, stretto) **3.** canale, stretto passaggio (fra due terre).

débouquer [debuke], *v.i.* sboccare, uscire (da un canale, da uno stretto).

débourbement [deburbəmɑ̃], *s.m.* (*tec. mineraria*) sfangamento.

débourber [deburbe], *v.t.* **1.** sfangare, togliere il fango (a); pulire, spurgare: — *un canal,* pulire, dragare un canale; — *un minerai,* (*tec. mineraria*) sfangare, lavare un minerale; — *le vin,* decantare il vino **2.** togliere dal fango, spantanare; (*fig.*) trarre d'impiccio.

débourbeur [deburbœ:r], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) sfangatoio **2.** decantatore (per vini).

débourrage [debura:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) **1.** pulitura (*f.*) (dei denti delle carde) **2.** lo sborrare (la lana).

débourrement [deburmɑ̃], *s.m.* il germogliare (della vite).

débourrer [debure], *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) sborrare, togliere la borra (a); (*ind. conciaria*) depilare **2.** svuotare: — *sa pipe,* svuotare la pipa **3.** scozzonare (un cavallo) ♦ *v.i.* (*della vite*) germogliare.

débours [debu:r], *s.m.* (*spec.pl.*) somma anticipata; spesa (*f.*), sborso: *rentrer dans ses* —, recuperare la somma versata, rifarsi delle spese.

déboursement [debursəmɑ̃], *s.m.* sborso, esborso.

débourser [deburse], *v.t.* sborsare: *je n'ai pas déboursé un sou,* (*fam.*) non ho sborsato una lira.

debout [dəbu], *av.* **1.** in piedi: — *!,* in piedi !; *rester* —, restare in piedi; *cette poupée ne se tient pas* —, questa bambola non sta in piedi; *son raisonnement ne tient pas* —, il suo ragionamento non sta in piedi; *passer la nuit* —, passar la notte in piedi; *sa mère est — à cinq heures du matin,* sua madre è in piedi alle cinque del mattino || *dormir* —, dormire in piedi: *il ne t'entend pas, il dort* —, non ti sente, dorme in piedi; *une histoire à dormir* —, una storia incredibile, da far rimanere a bocca aperta || *mourir* —, morire in piedi || *station* —, stazione eretta || *vent* —, vento contrario **2.** (*arald.*) rampante.

déboutement [debutmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) rigetto, reiezione (*f.*).

débouté [debute], *s.m.* (*dir.*) reiezione (*f.*).

débouter [debute], *v.t.* (*dir.*) respingere, dichiarare irricevibile (una domanda in giudizio).

déboutonné [debutɔne], *ag.* sbottonato || *rire, manger à ventre* —, (*fam.*) ridere, mangiare a crepapelle.

déboutonner [debutɔne], *v.t.* sbottonare; slacciare || **se déboutonner,** *v.r.* sbottonarsi; (*fig.*) sbottonarsi, aprirsi, confidarsi.

débraillé [debraje], *ag.* **1.** trasandato, sciatto; sciamannato, sbracato: *une femme débraillée,* una donna sciatta; *il est toujours* —, è sempre sbracato **2.** (*fig.*) scomposto, sguaiato, volgare: *un langage* —, un linguaggio sguaiato ♦ *s.m.* trasandatezza (*f.*), sciatteria (*f.*).

débrailler, se [sədebraje], *v.r.* scamiciarsi, sbracarsi || *la conversation se débraille,* (*fig.*) la conversazione cade nel volgare.

débranchement [debrɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** (*elettr.*) disinserzione (*f.*), il mettere fuori circuito **2.** (*ferr.*) scomposizione (*f.*).

débrancher [debrɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** (*elettr.*) disinserire, mettere fuori circuito **2.** (*ferr.*) scomporre.

débrayage [debrɛja:ʒ], *s.m.* (*mec.*) disinnesto: (*pédale de*) —, (*aut.*) (pedale della) frizione.

débrayer [debrɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* (*mec.*) disinnestare; (*gergo automobilistico*) debraiare ♦ *v.i.* interrompere, sospendere il lavoro, staccare: *ici les ouvriers débrayent à six heures,* qui gli operai staccano alle sei.

débridé [debride], *ag.* sbrigliato: *une imagination débridée,* (*fig.*) una fantasia sbrigliata.

débridement [debridmɑ̃], *s.m.* lo sbrigliare.

débrider [debride], *v.t.* sbrigliare, togliere le briglie (a); slegare, sciogliere: — *un cheval,* togliere le briglie a un cavallo; — *une hernie, une plaie,* (*chir.*) sbrigliare un'ernia, una piaga; — *un rôti,* (*cuc.*) slegare un arrosto || — *les yeux de qqn.,* (*fig.*) aprire gli occhi a qlcu. || *sans* —, ininterrottamente, senza interruzione.

débris [debri], *s.m.* frantume, coccio; rottame; *pl.* (*fig.*) resti, avanzi: *les — d'un vase,* i cocci di un vaso; *les — d'un empire,* le vestigia di un impero; *cet homme est un* —, quell'uomo è un rottame.

débrochage [debrɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** lo sfilare (da uno spiedo) **2.** il disfare la brossura (di un libro).

débrocher [debrɔʃe], *v.t.* **1.** (*cuc.*) sfilare dallo spiedo **2.** disfare, scucire la brossura (di un libro).

débrouillage [debruja:ʒ], *s.m.* sbrogliamento, districamento.

débrouillard [debruja:r], *f.* **débrouillarde** [debrujard], *ag.* (*fam.*) pieno di risorse, sveglio: *il est — ce gamin !,* se la cava sempre quel ragazzino ! ♦ *s.m.* (*fam.*) persona piena di risorse, che se la sa cavare: *c'est un* —, è un dritto.

débrouillardise [debrujardi:z], *s.f.* (*fam.*) abilità nel trarsi d'impiccio: *il est d'une — extraordinaire,* riesce sempre a cavarsela in modo eccellente.

débrouillement [debrujmɑ̃], *s.m. V.* **débrouillage.**

débrouiller [debruje], *v.t.* sbrogliare, dipanare, districare (*anche fig.*): — *une affaire compliquée,* risolvere una faccenda complicata || **se débrouiller,** *v.r.* sbrogliarsela, cavarsela, trarsi d'impaccio, arrangiarsi: *débrouille-toi,* arrangiati.

débroussaillement [debrusajmɑ̃], *s.m.* lo sterpare, il ripulire da cespugli (un terreno).

débroussailler [debrusaje], *v.t.* sterpare, ripulire da cespugli (un terreno).

débruter [debryte], **débrutir** [debryti:r], *v.t.* dirozzare, sgrossare; levigare.

débucher [debyʃe], *v.t.* (*caccia*) stanare, scovare, far uscire (la selvaggina) dalla macchia ♦ *v.i.* (*di selvaggina*) uscire, sbucare dalla macchia ♦ *s.m.* lo sbucare (della selvaggina) dalla macchia || *sonner le* —, sonare i corni per annunciare che la selvaggina è uscita dalla macchia.

débusquement [debyskəmɑ̃], *s.m.* lo scovare, lo stanare (la selvaggina); lo scacciare.

débusquer [debyske], *v.t.* stanare, scovare; sloggiare; (*fig. rar.*) soppiantare, far sloggiare (da un impiego, ecc.) ♦ *v.i.* (*della selvaggina*) sbucare, uscire dal bosco, dalla tana.

début [deby], *s.m.* **1.** inizio, principio: *le — du livre est excellent mais la fin est banale,* l'inizio del libro è molto buono ma la fine è banale || *au —, dès le —,* all'inizio, fin dall'inizio; *tout au —,* proprio all'inizio; *au — de...,* all'inizio di... || *un bon — est la moitié de l'œuvre,* (*prov.*) chi ben comincia è a metà dell'opera **2.** (*spec.pl.*) esordio; (*teat.*) debutto: *faire ses débuts dans le monde,* muovere i primi passi in società; *un jeune avocat à ses débuts,* un giovane avvocato alle prime armi; *le — d'une actrice,* il debutto di un'attrice **3.** (*in alcuni giochi*) prima mano, primo colpo.

débutant [debytɑ̃], *f.* **débutante** [debytɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* esordiente, principiante || **débutante,** *s.f.* **1.** esordiente, principiante **2.** debuttante (in società).

débuter [debyte], *v.i.* **1.** avere inizio, cominciare: *cet essai débute par une belle introduction,* questo saggio comincia con una bella introduzione **2.** esordire: *— dans la magistrature,* esordire nella magistratura; *lui aussi a débuté en vendant des journaux,* anche lui ha cominciato vendendo giornali; *cet acteur a bien débuté,* quell'attore ha fatto un bel debutto **3.** (*in alcuni giochi*) giocare per primo.

deçà [dəsa], *av.* da questa parte, di qua: *— (et) delà,* qua e là || *ni en — ni au delà,* nel giusto mezzo || **en deçà de,** *l.prep.* al di qua di || *quand tu dis qu'il est riche tu es encore en — de la vérité,* dire che è ricco è ancora dir poco.

déca- [deka], *pref.* deca-.

décabriste [dekabrist], *s.m.* (*st.russa*) decabrista.

décachetable [dekaʃtabl], *ag.* dissigillabile.

décachetage [dekaʃta:ʒ], *s.m.* il dissuggellare, il dissigillare.

décacheter [dekaʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* dissuggellare, dissigillare.

decac(h)orde [dekakɔrd], *s.m.* (*mus.*) decacordo.

décade [dekad], *s.f.* **1.** decade **2.** (*lett.*) deca: *les " Décades " de Tite-Live,* le " Deche " di Tito Livio.

décadenasser [dekadnase], *v.t.* togliere il catenaccio (a).

décadence [dekadɑ̃:s], *s.f.* decadenza; decadimento (*m.*): *la — de l'empire romain,* la decadenza dell'impero romano || *écrivain de la —,* (*st.lett.*) scrittore della decadenza.

décadent [dekadɑ̃], *f.* **décadente** [dekadɑ̃:t], *ag.* decadente || *les Décadents,* (*st.lett.*) i Decadenti.

décadentisme [dekadɑ̃tism], *s.m.* (*st.lett.*) decadentismo.

décadi [dekadi], *s.m.* decadì (ultimo giorno della decade secondo il calendario rivoluzionario).

décaèdre [dekaɛ:dr], *ag.* (*geom.*) decaedrico ♦ *s.m.* (*geom.*) decaedro.

décaféination [dekafeinasjɔ̃], *s.f.* (*neol.*) decaffeinizzazione.

décaféiner [dekafeine], *v.t.* (*neol.*) decaffeinare, decaffeinizzare.

décagonal [dekagɔnal], *pl.* **décagonaux** [dekagɔno], *ag.* (*geom.*) decagonale.

décagone [dekagɔn], *s.m.* (*geom.*) decagono.

décagramme [dekagram], *s.m.* decagrammo.

décaissage [dekɛsa:ʒ], *s.m.* scassatura (*f.*), il togliere dalla cassa.

décaissement [dekɛsmɑ̃], *s.m.* erogazione (*f.*), sborso.

décaisser [dekɛse], *v.t.* scassare, togliere dalla cassa, erogare, sborsare.

décalage [dekala:ʒ], *s.m.* **1.** spostamento; (*aer.*) decalaggio **2.** (*fig.*) differenza (*f.*), scarto.

décalaminage [dekalamina:ʒ], *s.m.* disincrostazione (*f.*) (di cilindri, ecc. di un motore a scoppio).

décalaminer [dekalamine], *v.t.* disincrostare (i cilindri, ecc. di un motore a scoppio).

décalcification [dekalsifikasjɔ̃], *s.f.* decalcificazione.

décalcifier [dekalsifje], *v.t.* decalcificare || **se décalcifier,** *v.r.* decalcificarsi.

décalcomanie [dekalkɔmani], *s.f.* decalcomania.

décaler [dekale], *v.t.* spostare; (*aer.*) decalare.

décaline [dekalin], *s.f.* (*chim.*) decalina.

décalitre [dekalitr], *s.m.* decalitro.

décalogue [dekalɔg], *s.m.* decalogo.

décalotter [dekalɔte], *v.t.* scoperchiare.

décalquage [dekalka:ʒ], **décalque** [dekalk], *s.m.* ricalcatura (*f.*), ricalco.

décalquer [dekalke], *v.t.* decalcare; ricalcare.

décalvant [dekalvɑ̃], *f.* **décalvante** [dekalvɑ̃:t], *ag.* che provoca la caduta dei capelli.

Décaméron [dekamerɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Decamerone.

décamètre [dekamɛtr], *s.m.* decametro.

décampement [dekɑ̃pmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) il levare il campo **2.** (*fig.*) fuga precipitosa.

décamper [dekɑ̃pe], *v.i.* **1.** (*mil.*) levare il campo, decampare **2.** (*fig. fam.*) battersela, darsela a gambe **3.** (*fig. fam.*) sloggiare: *décampez plus vite que ça!,* via, sloggiare!

décan [dekɑ̃], *s.m.* (*astr.*) decano.

décanal [dekanal], *pl.* **décanaux** [dekano], *ag.* che riguarda il decanato.

décanat [dekana], *s.m.* decanato.

décaniller [dekanije], *v.i.* (*argot*) filare; squagliarsela: *allons, décanille!,* su, sloggia!

décantage [dekɑ̃ta:ʒ], *s.m.*, **décantation** [dekɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) decantazione.

décanter [dekɑ̃te], *v.t.* (*chim.*) decantare || *— ses idées,* (*fig. rar.*) chiarire, lasciare decantare le proprie idee.

décanteur [dekɑ̃tœ:r], *s.m.* (*strum. chim.*) decantatore.

décapage [dekapa:ʒ], *s.m.* il raschiare (muri, assiti, ecc.); il grattare, lo scrostare (pietre, ecc.); (*chim. metal.*) decapaggio.

décapant [dekapɑ̃], *s.m.* solvente (per vernici, ecc.); (*chim. metal.*) sostanza per decapaggio, disossidante per metalli.

décapeler [dekaple] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*mar.*) togliere l'incappellaggio.

décapement [dekapmɑ̃], *s.m.* *V.* **décapage.**

décaper[1] [dekape], *v.t.* raschiare (muri, assiti, ecc.); grattare, scrostare (pietre, ecc.); (*chim. metal.*) decapare.

décaper[2], *v.i.* (*mar.*) scapolare.

décapeuse [dekapø:z], *s.f.* (*macchina*) ruspa.

décapitation [dekapitasjɔ̃], *s.f.* decapitazione, decollazione.

décapité [dekapite], *ag.* decapitato, decollato.

décapiter [dekapite], *v.t.* **1.** decapitare **2.** scapitozzare (alberi, ecc.) **3.** (*fig. rar.*) distruggere, annientare.

décapodes [dekapɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) decapodi.

Décapole [dekapɔl], *no.pr.f.* (*st.*) Decapoli.

décapotable [dekapɔtabl], *ag.* decappottabile.

décapoter [dekapɔte], *v.t.* decappottare.

décapsulation [dekapsylasjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) decapsulazione.

décapsuler [dekapsyle], *v.t.* decapsulare.

décapsuleur [dekapsylœ:r], *s.m.* apribottiglie.

décarbonater [dekarbɔnate], *v.t.* (*chim.*) sottoporre a decarbonatazione.

décarboxylation [dekarbɔksilasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) decarbossilazione.

décarburant [dekarbyrɑ̃], *f.* **décarburante** [dekarbyrɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) decarburante.

décarburation [dekarbyrasjɔ̃], *s.f.* (*chim. metal.*) decarburazione.

décarburer [dekarbyre], *v.t.* (*chim. metal.*) decarburare.

décarcasser, se [sədekarkase], *v.r.* (*pop.*) darsi (molto) da fare.

décarreler [dekarle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* smattonare.

décartellisation [dekartɛlizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) decartellizzazione.

décastère [dekastɛ:r], *s.m.* (*st.*) decastero.

décastyle [dekastil], *ag.* e *s.m.* (*arch.*) decastilo.

décasyllabe [dekasillab], **décasyllabique** [dekasillabik], *ag.* (*metrica*) decasillabo.

décathlon [dekatlɔ̃], *s.m.* (*sport*) decathlon.

décati [dekati], *ag.* (*ind. tessile*) decatizzato.

décatir [dekatiːr], *v.t.* (*ind. tessile*) decatizzare, sbozzimare.

décatissage [dekatisaːʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) decatissaggio.

décatisseur [dekatisœːr], *ag.* e *s.m.* (*ind. tessile*) che, chi decatizza.

decauville [dəkovil], *s.m.* (*edil.*) (ferrovia) « decauville » (*f.*).

décavaillonneur [dekavajɔnœːr], *s.m.*, **décavaillonneuse** [dekavajɔnøːz], *s.f.* (*agr.*) aratro da vigneto.

décavé [dekave], *ag.* e *s.m.* **1.** (*fam.*) spiantato, squattrinato: *il est complètement* —, non ha più una lira **2.** (*rar.*) rovinato al gioco.

décaver [dekave], *v.t.* (*nei giochi di azzardo*) sbancare.

decca [dɛka], *s.m.* (*radionavigazione*) decca.

décédé [desede], *ag.* e *s.m.* defunto.

décéder [desede] (*coniugato come* céder), *v.i.* decedere: *le malade est décédé hier soir*, il malato è deceduto ieri sera.

décèlement [desɛlmɑ̃], *s.m.* palesamento, scoprimento: *le — d'un complot*, la scoperta di un complotto.

déceler [dɛsle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* scoprire, palesare: — *un secret*, palesare un segreto.

décélération [deselerasjɔ̃], *s.f.* (*aut.*) decelerazione.

décélérer [deselere], *v.t.* (*aut.*) decelerare.

décembraillard [desɑ̃brajaːr], *s.m.* *V.* **décembriseur**.

décembre [desɑ̃ːbr], *s.m.* dicembre: *en* —, *au mois de* —, in dicembre, nel mese di dicembre; *le premier, le vingt-cinq* —, il primo, il venticinque (di) dicembre.

décembriseur [desɑ̃brizœːr], *s.m.* (*st.francese*) decembrista.

décembriste [desɑ̃brist], *s.m.* (*st.russa*) decembrista.

décemment [desamɑ̃], *av.* decentemente || —, *je ne pouvais accepter*, (*fam.*) in coscienza, non potevo proprio accettare.

décemvir [desɛmviːr], *s.m* (*st.*) decemviro.

décemviral [desɛmviral], *pl.* **décemviraux** [desɛmviro], *ag.* (*st.*) decemvirale.

décemvirat [desɛmvira], *s.m.* (*st.*) decemvirato.

décence [desɑ̃ːs], *s.f.* decenza.

décennaire [desɛnnɛːr], *ag.* che procede per dieci: *numération* —, numerazione per dieci.

décennal [desɛnnal], *pl.* **décennaux** [desɛnno], *ag.* decennale.

décennie [desɛnni], *s.f.* decennio (*m.*).

décent [desɑ̃], *f.* **décente** [desɑ̃ːt], *ag.* decente: *une tenue décente*, un contegno decente.

décentrage [desɑ̃traːʒ], *s.m.* *V.* **décentration**.

décentralisateur [desɑ̃tralizatœːr], *f.* **décentralisatrice** [desɑ̃tralizatris], *ag.* decentratore.

décentralisation [desɑ̃tralizasjɔ̃], *s.f.* decentramento (*m.*): — *administrative*, decentramento amministrativo.

décentraliser [desɑ̃tralize], *v.t.* decentrare.

décentration [desɑ̃trasjɔ̃], *s.f.*, **décentrement** [desɑ̃trəmɑ̃], *s.m.* (*ott.*) il mettere fuori centro (lenti, assi, ecc.).

décentrer [desɑ̃tre], *v.t.* (*ott.*) mettere fuori centro (lenti, assi, ecc.).

déception [desɛpsjɔ̃], *s.f.* delusione; disinganno (*m.*).

décercler [desɛrkle], *v.t.* togliere i cerchi (a una botte, ecc.).

décernement [desɛrnəmɑ̃], *s.m.* **1.** assegnazione (*f.*), conferimento **2.** decreto, emissione (*f.*).

décerner [desɛrne], *v.t.* **1.** conferire, assegnare (una ricompensa, un riconoscimento, ecc.): — *un prix*, assegnare un premio; — *des éloges*, tributare delle lodi; — *un certificat d'étude*, licenziare, conferire una licenza di studio **2.** (*dir.*) spiccare, emettere: — *un mandat d'arrêt*, spiccare un mandato d'arresto.

décès [desɛ], *s.m.* decesso: *acte de* —, (*dir.*) atto di morte.

décevant [dɛsvɑ̃], *f.* **décevante** [dɛsvɑ̃ːt], *ag.* deludente; fallace: *un livre* —, un libro deludente.

décevoir [dɛsvwaːr] (*coniugato come* recevoir), *v.t.* deludere; disingannare.

déchaîné [deʃɛne], *ag.* scatenato, sfrenato.

déchaînement [deʃɛnmɑ̃], *s.m.* lo scatenare, lo scatenarsi: *le — de la tempête, des passions*, lo scatenarsi della tempesta, delle passioni.

déchaîner [deʃɛne], *v.t.* **1.** scatenare, togliere la catena (a) **2.** (*fig.*) scatenare; eccitare: — *la guerre*, scatenare la guerra; — *l'hilarité générale*, scatenare l'ilarità generale || **se déchaîner**, *v.r.* scatenarsi.

déchalasser [deʃalase], *v.t.* togliere i pali (a).

déchant [deʃɑ̃], *s.m.* (*mus.*) discanto.

déchanter [deʃɑ̃te], *v.i.* (*fam.*) **1.** venire a più miti pretese, cambiar tono: *il a beaucoup de prétentions mais je le ferai* —, ha molte pretese ma gli farò abbassare la cresta **2.** smontarsi: *après tant d'enthousiasme il commence à* —, dopo tanto entusiasmo comincia a smontarsi.

déchaperonner [deʃaprɔne], *v.t.* scappellare (un falco addestrato alla caccia).

décharge [deʃarʒ], *s.f.* **1.** scarica: *une — d'armes à feu*, una scarica d'armi da fuoco; — *électrique*, scarica elettrica; — *oscillatoire*, (*elettr.*) scarica oscillante **2.** scarico (*m.*): *tuyau de* —, tubo di scarico; — *publique*, scarico (di rifiuti) || *témoin à* —, (*dir.*) teste a discarico || *à ma* —, a mio discarico; *pour la — de ma conscience*, a scarico di coscienza **3.** (*edil.*) saettone (*m.*) **4.** esonero (*m.*): — *des administrateurs*, esonero dei consiglieri di amministrazione **5.** (*comm.*) quietanza: *donner* —, dare quietanza || *quittance et* —, quietanza liberatoria.

déchargement [deʃarʒəmɑ̃], *s.m.* scarico, scaricamento: *le — d'un navire, d'un wagon, d'une arme à feu*, lo scarico di una nave, di un vagone, di un'arma da fuoco.

déchargeoir [deʃarʒwaːr], *s.m.* **1.** (*idraulica*) scaricatore **2.** (*ind. tessile*) subbio.

décharger [deʃarʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** scaricare (*anche fig.*): — *un bateau, un fusil, un accumulateur*, scaricare una nave, un fucile, un accumulatore; — *du charbon*, scaricare carbone; — *sa rage sur qqn.*, scaricare, sfogare la propria rabbia su qlcu. **2.** sgravare, scaricare: — *d'un impôt*, sgravare di un'imposta; *être déchargé d'une responsabilité*, essere sgravato di una responsabilità || — *un accusé*, (*dir.*) discaricare, discolpare un accusato ♦ *v.i.* (*di colori, tessuti, ecc.*) stingere || **se décharger**, *v.r.* **1.** scaricarsi: *la batterie s'est déchargée*, la batteria si è scaricata **2.** sgravarsi, scaricarsi: *se — d'une commission*, scaricarsi di un'incombenza; *se — d'une commission sur qqn.*, scaricare un'incombenza su qlcu.

déchargeur [deʃarʒœːr], *s.m.* scaricatore.

décharné [deʃarne], *ag.* **1.** spolpato **2.** scarno (*anche fig.*): *un visage* —, un viso scarno, emaciato; *un style* —, uno stile scarno.

décharner [deʃarne], *v.t.* **1.** scarnire, spolpare, scarnificare: — *un os*, spolpare un osso **2.** scheletrire; emaciare **3.** (*fig.*) rendere scarno (uno stile, ecc.).

déchaumage [deʃomaːʒ], *s.m.* (*agr.*) rottura delle stoppie.

déchaumer [deʃome], *v.t.* (*agr.*) rompere le stoppie.

déchaumeuse [deʃomøːz], *s.f.* aratro stoppiatore.

déchaussage [deʃosaːʒ], *s.m.* scalzamento.

déchaussé [deʃose], *ag.* **1.** scalzo: *carmélites déchaussées*, carmelitane scalze **2.** scalzato: *une dent déchaussée*, un dente scalzato.

déchaussement [deʃosmɑ̃], *s.m.* *V.* **déchaussage**.

déchausser [deʃose], *v.t.* **1.** togliere le scarpe (a), scalzare: *il n'est pas digne de le* —, non è degno di legargli i lacci delle scarpe **2.** scalzare: — *un arbre, un mur, une dent*, scalzare un albero, un muro, un dente || **se déchausser**, *v.r.* **1.** togliersi le scarpe **2.** scalzarsi: *mes dents se déchaussent*, mi si scalzano i denti.

déchausseuse [deʃosøːz], *s.f.* aratro rincalzatore.

déchaussoir [deʃoswa:r], *s.m.* (*agr. chir.*) scalzatoio.
déchaux [deʃo], *ag. carmes* —, carmelitani scalzi.
dèche [dɛʃ], *s.f.* (*pop.*) miseria, indigenza, bolletta: *tomber dans la* —, andare in malora.
déchéance [deʃeɑ̃:s], *s.f.* decadenza (*anche dir.*).
déchet [deʃɛ], *s.m.* **1.** calo, diminuzione (*f.*): — *de route*, calo subito dalla merce durante il trasporto; — *dans le volume, dans le poids*, calo di volume, di peso **2.** *pl.* cascame (*sing.*); residui: *déchets de laine, de soie*, cascame di lana, di seta; *déchets agricoles, industriels*, residui agricoli, industriali **3.** (*fig.*) scarto (d'uomo), persona inetta **4.** (*ant. fig.*) discredito.
décheveler [deʃəvle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*rar.*) scapigliare, spettinare.
déchiffrable [deʃifrabl], *ag.* decifrabile.
déchiffrage [deʃifra:ʒ], *s.m.* decifrazione (*f.*), lettura a prima vista (di un brano musicale, ecc.).
déchiffrement [deʃifrəmɑ̃], *s.m.* deciframento, decifrazione (*f.*).
déchiffrer [deʃifre], *v.t.* **1.** decifrare (*anche fig.*): — *un message, une écriture, une énigme*, decifrare un messaggio, una calligrafia, un enigma **2.** decifrare, leggere (un brano musicale, ecc.) a prima vista.
déchiffreur [deʃifrœ:r], *s.m.* **1.** decifratore **2.** leggitore (di musica): *un habile* —, un abile leggitore di musica || **déchiffreuse** [deʃifrø:z], *s.f.* **1.** decifratrice **2.** leggitrice (di musica).
déchiquetage [deʃikta:ʒ], *s.m.* il fare a brandelli; dilaniamento; laceramento || — *de l'image*, (*tv*) rottura dell'immagine.
déchiqueté [deʃikte], *ag.* fatto a brandelli; dilaniato; lacerato; tagliuzzato: *un drapeau* —, una bandiera fatta a brandelli || *feuille déchiquetée*, (*bot.*) foglia frastagliata.
déchiqueter [deʃikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* fare a brandelli; dilaniare, lacerare; tagliuzzare.
déchiqueture [deʃikty:r], *s.f.* **1.** (*rar.*) taglio (*m.*), sforbiciatura (di una stoffa, ecc.) **2.** frastagliamento (*m.*), frastagliatura.
déchirant [deʃirɑ̃], *f.* **déchirante** [deʃirɑ̃:t], *ag.* lacerante, straziante: *des cris déchirants*, grida strazianti.
déchiré [deʃire], *ag.* **1.** strappato; squarciato; rotto **2.** (*fig.*) straziato; dilaniato.
déchirement [deʃirmɑ̃], *s.m.* **1.** lacerazione (*f.*); strappo **2.** (*fig.*) strazio; lacerazione (*f.*) **3.** discordia (*f.*), dissidio.
déchirer [deʃire], *v.t.* **1.** stracciare; strappare; dilaniare; squarciare: *j'ai déchiré ma veste*, mi sono strappato la giacca; — *un bas*, rompere, strappare una calza; *il déchira la lettre sans la lire*, stracciò la lettera senza leggerla; — *en morceaux, en lambeaux*, fare a pezzi, a brandelli; *se* — *un muscle*, prodursi uno strappo muscolare; *le vent déchirait les nuages*, il vento squarciava le nubi **2.** (*fig.*) dilaniare; straziare; squarciare: *être déchiré par les remords*, essere dilaniato dai rimorsi; *des luttes intestines déchirent le pays*, lotte intestine dilaniano il paese; — *le cœur, les oreilles*, straziare il cuore, le orecchie; *un cri perçant déchira le silence*, un grido acuto squarciò il silenzio; *ses plaintes me déchirent*, i suoi lamenti mi straziano || — *la réputation de qqn.*, fare a pezzi la reputazione di qlcu. || **se déchirer**, *v.r.* **1.** strapparsi; squarciarsi **2.** (*fig.*) dilaniarsi; straziarsi; squarciarsi.
déchirure [deʃiry:r], *s.f.* strappo (*m.*), lacerazione; squarcio (*m.*): *elle a fait une* — *à sa robe*, ha fatto uno strappo al vestito || — *musculaire* (o *d'un muscle*), strappo muscolare.
déchloruration [deklɔryrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) declorurazione.
déchlorurer [deklɔryre], *v.t.* (*chim.*) declorurare.
déchoir [deʃwa:r], *v.i. dif.* (usato al: pres. indic.: *je déchois, tu déchois, il déchoit, nous déchoyons, vous déchoyez, ils déchoient*; pass. rem.: *je déchus*, ecc.; fut. indic.: *je déchoirai*, ecc.; (*arc.*) *je décherrai*, ecc.; condiz.: *je déchoirais*, ecc.; (*arc.*) *je décherrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je déchoie*, ecc., *que nous déchoyions, que vous déchoyiez, qu'ils déchoient*; imperf. congiunt.: *que je déchusse*; p.p.: *déchu*) decadere; scadere: *il est déchu dans l'estime du public*, è scaduto nella stima del pubblico.
déchouement [deʃumɑ̃], *s.m. V.* **déséchouage**.
déchouer [deʃwe], *v.t.* (*mar.*) disincagliare.
déchristianisation [dekristjanizasjɔ̃], *s.f.* scristianizzazione.
déchristianiser [dekristjanize], *v.t.* scristianizzare.
déchu [deʃy], *p.p.* di **déchoir** ♦ *ag.* decaduto: *un noble* —, un nobile decaduto || *les anges déchus*, (*teol.*) gli angeli decaduti; *l'humanité déchue par le péché*, (*teol.*) l'umanità decaduta a causa del peccato.
déci- [desi], *pref.* deci-.
décibel [desibɛl], *s.m.* (*fis.*) decibel.
décidé [deside], *ag.* deciso: *un caractère* —, un carattere deciso; *il est* — *à tout*, è deciso a tutto.
décidément [desidemɑ̃], *av.* indubbiamente, certamente.
décider [deside], *v.t.* **1.** decidere, risolvere, definire: *c'est une question à* — *entre vous*, è una questione che dovete definire fra voi **2.** stabilire, fissare, decidere: *la date du mariage n'a pas été décidée*, la data del matrimonio non è stata stabilita; *c'est décidé, tu partiras*, è stabilito, partirai; *il a décidé de partir*, ha deciso di partire **3.** indurre, decidere: *il en a fallu pour le* — *à parler*, ce n'è voluto per indurlo, per deciderlo a parlare ♦ *v.i.* **1.** decidere, prendere una decisione: *j'aimerais que tu décides pour moi*, vorrei che tu decidessi per me; *il décide toujours à tort et à travers*, prende sempre decisioni avventate || — *sur qq.ch.*, portare un giudizio definitivo su ql.co. **2.** determinare (ql.co.); condizionare (ql.co.): *cela décidera de ton avenir*, da ciò dipenderà il tuo avvenire || **se décider**, *v.r.* risolversi, decidersi: *se* — *à faire qq.ch.*, risolversi a fare ql.co.; *il s'est décidé pour la montagne*, ha deciso di andare in montagna.
décidu [desidy], *ag.* (*bot.*) deciduo.
décigramme [desigram], *s.m.* decigrammo.
décile [desil], *s.m.* (*statistica*) decile.
décilitre [desilitr], *s.m.* decilitro.
décimable [desimabl], *ag.* addecimabile.
décimal [desimal], *pl.* **décimaux** [desimo], *ag.* decimale || **décimale**, *s.f.* (numero) decimale (*m.*).
décimateur [desimatœ:r], *s.m.* (*dir. feudale*) decimatore.
décimation [desimasjɔ̃], *s.f.* decimazione (*anche fig.*).
décime [desim], *s.m.* **1.** diecino, decima parte del franco **2.** (*dir. fiscale*) decima (*f.*).
décimer [desime], *v.t.* decimare (*anche fig.*).
décimètre [desimɛtr], *s.m.* decimetro.
décimillimètre [desimilimɛtr], *s.m.* decimillimetro.
décintrage [desɛ̃tra:ʒ], **décintrement** [desɛ̃trəmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) disarmo (di strutture ad arco, a volta).
décintrer [desɛ̃tre], *v.t.* (*edil.*) disarmare (una struttura ad arco, a volta).
décisif [desizif], *f.* **décisive** [desizi:v], *ag.* decisivo, determinante: *une expérience décisive*, un'esperienza decisiva; *un vote* —, un voto determinante; *au moment* —, al momento cruciale.
décision [desizjɔ̃], *s.f.* **1.** decisione: *prendre une* —, prendere una decisione; — *judiciaire*, (*dir.*) decisione giudiziaria || — *sur le fond*, decisione sul merito **2.** risolutezza, determinazione, decisione || *avec* —, con decisione, risolutamente, decisamente **3.** (*mil.*) foglio d'ordine.
décisivement [desizivmɑ̃], *av.* in modo decisivo.
décisoire [desizwa:r], *ag.* (*dir.*) decisorio.
Decius [desjys], *no.pr.m.* (*st.*) Decio.
déclamateur [deklamatœ:r], *f.* **déclamatrice** [deklamatris], *ag.* declamatorio ♦ *s.m.* declamatore.
déclamation [deklamasjɔ̃], *s.f.* **1.** declamazione **2.** (*fig.*) ampollosità, pomposità.
déclamatoire [deklamatwa:r], *ag.* declamatorio.
déclamer [deklame], *v.t.* declamare: — *un poème*, declamare una poesia ♦ *v.i.* **1.** declamare, parlare con

enfasi: *il ne peut pas parler sans* —, parla sempre con enfasi **2.** protestare con veemenza, inveire.

déclarable [deklarabl], *ag.* dichiarabile; (*fin.*) soggetto a dogana.

déclarant [deklarɑ̃], *f.* **déclarante** [deklarɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* dichiarante.

déclaratif [deklaratif], *f.* **déclarative** [deklarati:v], *ag.* (*dir.*) dichiarativo.

déclaration [deklarasjɔ̃], *s.f.* **1.** dichiarazione: *faire une* —, fare una dichiarazione; — *d'amour*, dichiarazione d'amore; — *de guerre*, dichiarazione di guerra || — *des droits de l'homme*, (*st.*) dichiarazione dei diritti dell'uomo || — *de contrat conclu*, (*Borsa*) fissato-bollato **2.** denunzia, dichiarazione: — *de naissance*, denunzia di nascita; — *de revenus*, dichiarazione dei redditi.

déclaratoire [deklaratwa:r], *ag.* (*dir.*) declaratorio.

déclarer [deklare], *v.t.* **1.** dichiarare; affermare; manifestare: *il déclara qu'il ne l'avait jamais vu*, dichiarò di non averlo mai visto; — *ses intentions*, manifestare, rivelare le proprie intenzioni **2.** denunciare, dichiarare: *avez-vous qq.ch. à —?*, ha niente da dichiarare?; — *la naissance d'un enfant à la mairie*, denunciare la nascita di un bimbo all'anagrafe; — *ses revenus*, dichiarare il proprio reddito || **se déclarer**, *v.r.* **1.** dichiararsi: professarsi: *il s'est déclaré contre le peine de mort*, si è dichiarato contro la pena di morte **2.** dichiararsi, dichiarare il proprio amore **3.** manifestarsi, rivelarsi: *la maladie mit longtemps à se déclarer*, la malattia si manifestò dopo molto tempo.

déclassé [deklase], *ag.* declassato; decaduto: *wagon* —, (*ferr.*) vettura declassata ♦ *s.m.* chi è socialmente decaduto.

déclassement [deklasmɑ̃], *s.m.* declassamento: — *d'un wagon*, (*ferr.*) declassamento di una vettura.

déclasser [deklase], *v.t.* **1.** spostare, mettere in disordine: *qui est-ce qui a déclassé mes dossiers?*, chi ha spostato le mie pratiche? **2.** (*ferr. mar.*) declassare: — *un compartiment*, declassare uno scompartimento **3.** (*fig.*) degradare, abbassare: *les gros mots qu'il a tout le temps à la bouche le déclassent*, le parolacce che ha sempre in bocca bastano a squalificarlo.

déclaveter [deklavte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*mec.*) scavigliare.

déclenche [deklɑ̃:ʃ], *s.f.* ingranaggio di disinnesto; dispositivo di scatto.

déclenchement [deklɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mec.*) disinnesto; (*foto.*) scatto: *dispositif de* —, dispositivo di disinnesto **2.** (*fig.*) scoppio, inizio: *le — de la révolte*, lo scoppio della rivolta; *le — des hostilités*, l'inizio delle ostilità.

déclencher [deklɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** (*mec.*) disinnestare, sganciare; (*foto.*) far scattare **2.** (*fig.*) dare inizio (a), dare il via (a), scatenare, far scoppiare: — *une attaque*, sferrare un attacco; — *une campagne publicitaire*, scatenare una campagna pubblicitaria.

déclencheur [deklɑ̃ʃœ:r], *s.m.* (*mec.*) (dispositivo di) scatto || — *automatique*, autoscatto.

déclic [deklik], *s.m.* **1.** (*mec.*) dispositivo di scatto **2.** (rumore dello) scatto: *on entendit le — de la gâchette*, si sentì lo scatto del grilletto.

déclin [deklɛ̃], *s.m.* declino; decadenza (*f.*): *sa puissance est à son* —, la sua potenza è in declino; *le — du jour*, il declinar del giorno.

déclinable [deklinabl], *ag.* (*gramm.*) declinabile.

déclinaison [deklinɛzɔ̃], *s.f.* (*astr. fis. gramm.*) declinazione.

déclinant [deklinɑ̃], *f.* **déclinante** [deklinɑ̃:t], *ag.* declinante.

déclination [deklinasjɔ̃], *s.f.* **1.** declino (*m.*) **2.** (*ant.*) pendio (*m.*).

déclinatoire [deklinatwa:r], *ag.* (*dir.*) declinatorio ♦ *s.m.* **1.** (*astr.*) declinometro, declinatore **2.** (*dir.*) eccezione declinatoria, declinatoria del foro.

déclinement [deklinmɑ̃], *s.m.* *V.* **déclination.**

décliner [dekline], *v.t.* e *i.* declinare (*in tutti i significati*): *le jour décline*, il giorno declina; *sa santé décline peu à peu*, la sua salute declina a poco a poco; — *toute responsabilité*, declinare ogni responsabilità; — *la compétence d'un juge*, (*dir.*) declinare il foro; *cet adjectif se décline sur la troisième déclinaison*, quest'aggettivo si declina secondo la terza declinazione; — *ses nom et qualités*, dire, declinare le proprie generalità.

déclinomètre [deklinɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) declinometro.

déclinquer [deklɛ̃ke], *v.t.* sfasciare, scardinare; demolire.

décliquer [deklike], *v.t.* far scattare (un meccanismo).

décliquetage [deklikta:ʒ], *s.m.* il far scattare (un meccanismo); scatto.

décliqueter [deklikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* far scattare (un meccanismo).

déclive [dekli:v], *ag.* declive: *la partie — d'un toit*, la parte in declivio di un tetto ♦ *s.m.* declivio, pendenza (*f.*): *en* —, in declivio, pendenza.

déclivité [deklivite], *s.f.* declività, pendenza.

déclore [deklɔ:r] (*coniugato come* clore), *v.t.dif.* (*ant.*) dischiudere.

déclouer [deklue], *v.t.* schiodare.

décochement [dekɔʃmɑ̃], *s.m.* lo scoccare (*anche fig.*).

décocher [dekɔʃe], *v.t.* **1.** scoccare: — *une flèche*, scoccare una freccia **2.** sferrare: *son mulet lui a décoché un coup de sabot*, il mulo gli ha sferrato un calcio **3.** (*fig.*) scoccare, lanciare (una frecciata, un'occhiata, ecc.).

décocté [dekɔkte], *s.m.*, **décoction** [dekɔksjɔ̃], *s.f.* decotto (*m.*).

décoder [dekɔde], *v.t.* decifrare, mettere in chiaro (un testo in cifra).

décoffrage [dekɔfra:ʒ], *s.m.* (*edil.*) disarmo.

décoffrer [dekɔfre], *v.t.* (*edil.*) disarmare.

décoiffement [dekwafmɑ̃], *s.m.* **1.** il togliere la cuffia, il cappello (a) **2.** lo spettinare.

décoiffer [dekwafe], *v.t.* **1.** togliere la cuffia (a), togliere il cappello (a) || — *une bouteille*, scappucciare una bottiglia || — *un projectile*, togliere il cappuccio a un proiettile **2.** spettinare: *le vent l'a décoiffée*, il vento l'ha spettinata.

décoincement [dekwɛ̃smɑ̃], *s.m.* (*mec.*) sbiettatura (*f.*); schiavardatura (*f.*); disinceppamento.

décoincer [dekwɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*mec.*) sbiettare; schiavardare; disinceppare.

décolérer [dekɔlere] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*solo in frasi negative*) calmarsi, farsi passare la collera: *il n'a pas décoléré de toute la semaine*, è stato fuori di sé l'intera settimana; *ne jamais* —, essere sempre furibondo.

décollage [dekɔla:ʒ], *s.m.* (*aer.*) decollo.

décollation [dekɔlasjɔ̃], *s.f.* decollazione.

décollé [dekɔle], *ag.* scollato || *oreilles décollées*, orecchie a sventola.

décollement [dekɔlmɑ̃], *s.m.* scollamento; distacco: — *de la rétine*, (*med.*) distacco della retina.

décoller[1] [dekɔle], *v.t.* scollare, staccare: — *une étiquette*, staccare un'etichetta ♦ *v.i.* **1.** (*aer.*) decollare **2.** (*argot*) andarsene **3.** (*argot*) dimagrire, deperire (in modo preoccupante) || **se décoller**, *v.r.* scollarsi, staccarsi: *un morceau de la tapisserie s'est décollé*, si è staccato un pezzo della tappezzeria.

décoller[2], *v.t.* decollare, decapitare.

décolletage [dekɔlta:ʒ], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) lo scollare, scollatura (*f.*) **2.** (*mec.*) filettatura (*f.*) **3.** (*agr.*) scollettatura (*f.*).

décolleté [dekɔlte], *ag.* **1.** (*abbigl.*) scollato: *une robe décolletée dans le dos*, un abito scollato sulla schiena; *des souliers décolletés*, scarpe scollate **2.** (*fig. rar.*) sboccato, scollacciato ♦ *s.m.* (*abbigl.*) scollatura (*f.*), scollo: — *bateau*, scollatura a barchetta; — *rond, en pointe, carré*, scollatura rotonda, a punta, quadrata || *une dame en grand —, en petit* —, una signora in abito da sera, da mezza sera || *cette dame a un beau* —, quella signora ha una bella scollatura.

décolleter [dekɔlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** (*abbigl.*) scollare **2.** (*mec.*) filettare (viti, ecc.): *tour à* —, tornio parallelo per filettare **3.** (*agr.*) scollettare.

décolleteur [dekɔltœ:r], *s.m.* filettatore.

décolleteuse [dekɔltø:z], *s.f.* (*macchina*) **1.** filettatrice **2.** (*agr.*) scollettatrice.

décolonisation [dekɔlɔnizasjɔ̃], *s.f.* liberazione, affrancamento (*m.*) (di popoli colonizzati).

décoloniser [dekɔlɔnize], *v.t.* liberare, affrancare (popoli colonizzati).

décolorant [dekɔlɔrɑ̃], *f.* **décolorante** [dekɔlɔrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* decolorante.

décoloration [dekɔlɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** decolorazione **2.** scolorimento (*m.*).

décoloré [dekɔlɔre], *ag.* **1.** decolorato **2.** scolorito (*anche fig.*).

décolorer [dekɔlɔre], *v.t.* **1.** decolorare **2.** scolorire || **se décolorer,** *v.r.* scolorirsi.

décombres [dekɔ̃:br], *s.m.pl.* **1.** macerie (*f.*); calcinacci **2.** rovine (*f.*), ruderi.

décommander [dekɔmɑ̃de], *v.t.* disdire, annullare: — *une invitation,* disdire un invito.

décommettre [dekɔmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* (*mar.*) discommettere.

décompensation [dekɔ̃pɑ̃sasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) scompenso (*m.*).

décompensé [dekɔ̃pɑ̃se], *ag.* (*med.*) scompensato.

décompléter [dekɔ̃plete] (*coniugato come* céder), *v.t.* scompletare.

décomposable [dekɔ̃pozabl], *ag.* scomponibile.

décomposé [dekɔ̃mpoze], *ag.* **1.** decomposto; deteriorato **2.** scomposto **3.** (*fig.*) (*del viso*) alterato, disfatto: *son visage était* — *par l'émotion,* aveva il viso disfatto per l'emozione.

décomposer [dekɔ̃poze], *v.t.* **1.** decomporre; deteriorare **2.** scomporre: — *un mot,* scomporre una parola; — *un sel,* (*chim.*) scomporre un sale **3.** (*fig.*) alterare, sfigurare (i tratti del viso).

décomposition [dekɔ̃pozisjɔ̃], *s.f.* **1.** decomposizione; deterioramento (*m.*), disfacimento (*m.*): *en* —, in stato di decomposizione **2.** scomposizione **3.** (*metrica*) distrazione.

décompresseur [dekɔ̃prɛsœ:r], *s.m.* (*mec.*) decompressore.

décompression [dekɔ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* decompressione.

décomprimer [dekɔ̃prime], *v.t.* decomprimere.

décompte [dekɔ̃:t], *s.m.* **1.** detrazione (*f.*), sconto, defalco: *faire le* — *des avances fournies,* detrarre gli acconti versati || *trouver du* —, rimanere deluso **2.** scomposizione (*f.*) (di una somma).

décompter [dekɔ̃te], *v.t.* **1.** detrarre, defalcare, scontare **2.** (*ant.*) diminuire (le aspettative, l'opinione che si ha di ql.co.) ♦ *v.i.* (*di orologio*) battere un'ora diversa da quella segnata sul quadrante.

déconcentration [dekɔ̃sɑ̃trasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) decentramento parziale.

déconcertant [dekɔ̃sɛrtɑ̃], *f.* **déconcertante** [dekɔ̃sɛrtɑ̃:t], *ag.* sconcertante.

déconcerté [dekɔ̃sɛrte], *ag.* sconcertato, interdetto.

déconcerter [dekɔ̃sɛrte], *v.t.* **1.** sconcertare; sconvolgere: *son effronterie m'a complètement déconcerté,* la sua sfacciataggine mi ha sconcertato **2.** sconvolgere, mandare a monte (piani, progetti, ecc.) || **se déconcerter,** *v.r.* confondersi: *il se déconcerta et rougit,* si confuse e arrossì.

déconfire [dekɔ̃fi:r] (*coniugato come* suffire *tranne il p.p.*: déconfit), *v.t.* (*ant.*) **1.** sconfiggere **2.** (*fig.*) confondere, sconcertare.

déconfit [dekɔ̃fi], *f.* **déconfite** [dekɔ̃fit], *p.p.* di **déconfire** ♦ *ag.* avvilito; confuso.

déconfiture [dekɔ̃fity:r], *s.f.* **1.** dissesto (*m.*); insolvenza; decozione: *tomber en* —, divenire insolvente **2.** (*fam.*) disastro (*m.*), rovina **3.** (*ant.*) sconfitta; strage.

décongélation [dekɔ̃ʒelasjɔ̃], *s.f.* disgelamento (*m.*).

décongeler [dekɔ̃ʒle] (*coniugato come* semer), *v.t.* disgelare.

décongestionner [dekɔ̃ʒɛstjɔne], *v.t.* decongestionare.

déconner [dekɔne], *v.i.* (*volg.*) dire fesserie.

déconsacrer [dekɔ̃sakre], *v.t.* sconsacrare.

déconseiller [dekɔ̃sɛje], *v.t.* sconsigliare.

déconsidération [dekɔ̃siderasjɔ̃], *s.f.* discredito (*m.*), disistima.

déconsidérer [dekɔ̃sidere] (*coniugato come* céder), *v.t.* screditare || **se déconsidérer,** *v.r.* screditarsi.

déconsigner [dekɔ̃siɲe], *v.t.* **1.** (*mil.*) togliere la consegna (a) **2.** svincolare (bagagli): — *une valise,* ritirare una valigia (al deposito bagagli).

déconstipé [dekɔ̃stipe], *ag.* (*pop.*) aperto, alla mano: *un milieu* —, un ambiente aperto, alla buona.

déconstiper [dekɔ̃stipe], *v.t.* guarire dalla stitichezza.

décontenancé [dekɔ̃tnɑ̃se], *ag,* sconcertato, sbalordito.

décontenancer [dekɔ̃tnɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* sconcertare, sbalordire; intimidire, mettere in imbarazzo: *il décontenança les professeurs par son insolence,* sconcertò i professori con la sua insolenza; *ta froideur le décontenance,* la tua freddezza lo intimidisce || **se décontenancer,** *v.r.* smarrirsi; confondersi: *il se décontenance facilement,* si smarrisce facilmente.

décontracté [dekɔ̃trakte], *ag.* **1.** rilassato, disteso; riposato: *un visage* —, un viso riposato **2.** disinvolto.

décontracter [dekɔ̃trakte], *v.t.* rilassare, distendere: *après cet exercice violent, il faut* — *ses muscles,* dopo questo esercizio violento, bisogna rilassare i muscoli || || **se décontracter,** *v.r.* rilassarsi, distendersi.

décontraction [dekɔ̃traksjɔ̃], *s.f.* distensione, rilassamento (*m.*).

déconvenue [dekɔ̃vny], *s.f.* delusione; disappunto (*m.*): *éprouver une grande* —, provare un grave disappunto.

décor [dekɔ:r], *s.m.* **1.** (*teat. cine.*) scena (*f.*), scenario, apparato scenico; (*pl.*) scenografia (*f.sing.*): *les décors de cette pièce sont somptueux,* le scene di questo lavoro teatrale sono sontuose; — *de théâtre,* decorazione scenica || *scène sans* —, scena nuda || *changement de* —, cambiamento di scena (*anche fig.*) || — *fermé,* scena parapettata **2.** (*fig.*) cornice (*f.*), quadro; sfondo; scenario: *les montagnes formaient un* — *magnifique,* le montagne costituivano uno splendido scenario || *rentrer dans le* —, (*argot*) (*di automobile*) uscire di strada **3.** arredo, arredamento: *un* — *Louis XVI,* un arredamento in stile Luigi XVI.

décorateur [dekɔratœ:r], *s.m.* **1.** decoratore; arredatore **2.** (*teat. cine.*) scenografo, apparatore || **décoratrice** [dekɔratris], *s.f.* **1.** decoratrice; arredatrice **2.** (*teat. cine.*) scenografa.

décoratif [dekɔratif], *f.* **décorative** [dekɔrati:v], *ag.* decorativo (*in tutti i significati*).

décoration [dekɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** decorazione: — *en stuc,* decorazione in stucco; *effectuer, faire une* —, fare una decorazione, decorare **2.** addobbo (*m.*): *les décorations d'une église, d'une rue,* gli addobbi di una chiesa, di una strada **3.** arredamento (*m.*): *la* — *de ce salon est très réussie,* l'arredamento di questo salotto è molto indovinato **4.** (*onorificenza*) decorazione.

décorder [dekɔrde], *v.t.* **1.** discommettere, disfare (corde, cavi, ecc.) **2.** togliere la corda (a); slegare.

décoré [dekɔre], *ag.* **1.** decorato; adorno || *c'est une modeste pension de famille décorée du nom d'hôtel,* è una modesta pensione familiare che si fregia del nome di albergo **2.** decorato (insignito di una onorificenza).

décorer [dekɔre], *v.t.* **1.** decorare; ornare; addobbare; (*fig.*) fregiare, rivestire: — *la façade d'un palais,* decorare la facciata di un palazzo; *la salle est décorée de beaux tableaux,* la sala è adorna di bei quadri **2.** decorare (insignire di una onorificenza).

décorner [dekɔrne], *v.t.* **1.** scornare, togliere le corna (a) || *il fait un vent à* — *les bœufs,* (*scherz.*) tira un vento che porta via **2.** — *une page, une carte à jouer,* stirare l'angolo di una pagina, di una carta da gioco (a cui si era fatto un orecchio, una piegatura).

décorticage [dekɔrtika:ʒ], *s.m.*, **décortication** [dekɔrtikasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*agr. bot.*) decorticazione (*f.*) **2.** brillatura (*f.*) (del riso, ecc.) **3.** sbucciatura (*f.*); sgusciatura (*f.*) (di mandorle, ecc.) **4.** (*chir.*) decorticazione (*f.*).

décortiquer [dekɔrtike], *v.t.* **1.** (*agr.*) decorticare **2.** brillare (il riso, ecc.) **3.** sbucciare; sgusciare (mandorle, ecc.).

décortiquerie [dekɔrtikri], *s.f.* brillatoio (*m.*).

décorum [dekɔrɔm], *s.m.* (*solo sing.*) decoro; convenienze (*f.pl.*): *garder le* —, mantenere il decoro; *observer le* —, rispettare le convenienze || — *présidentiel*, etichetta presidenziale.

découcher [dekuʃe], *v.i.* dormire fuori (di casa), passar la notte fuori (di casa).

découdre [dekudr] (*coniugato come* coudre), *v.t.* **1.** scucire **2.** (*mar.*) schiavardare **3.** (*caccia*) (*di cinghiale, ecc.*) sventrare (un cane, ecc.) ♦ *v.i. en* —, (*fam.*) venire alle mani.

découennage [dekwana:ʒ], *s.m.* scotennamento (di un porco).

découenner [dekwane], *v.t.* scotennare (un porco).

découler [dekule], *v.i.* **1.** stillare, sgocciolare: *la pluie découlait du toit*, la pioggia sgocciolava dal tetto **2.** scaturire, derivare, conseguire: *il en découle que...*, ne deriva, ne consegue che...

découpage [dekupa:ʒ], *s.m.* **1.** taglio, il tagliare; il ritagliare; il trinciare (un pollo, ecc.): — *au chalumeau*, (*mec.*) taglio al cannello **2.** — *électoral*, suddivisione in seggi elettorali **3.** (*cine.*) copione (di montaggio).

découpe [dekup], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) taglio (*m.*) (fatto in un vestito per guarnizione); motivo (*m.*) **2.** taglio (*m.*) (su legno, metallo, ecc.).

découpé [dekupe], *ag.* **1.** frastagliato: *feuille découpée*, foglia frastagliata; *une côte très découpée*, una costa molto frastagliata **2.** ritagliato: *figure découpée dans du carton*, figura ritagliata nel cartone; *bois* —, legno traforato || *les silhouettes se découpaient sur* (o *contre*) *l'horizon*, le figure si stagliavano all'orizzonte.

découper [dekupe], *v.t.* **1.** ritagliare; tagliare: — *un article dans le journal*, ritagliare un articolo da un giornale; — *le bois*, traforare il legno; — *une tôle*, tranciare a stampo, punzonare una lamiera; — *du cuir*, perforare il cuoio (a scopi decorativi) **2.** frastagliare **3.** stagliarsi (con): *le château découpait ses tourelles sur* (o *contre*) *le ciel*, il castello si stagliava con le sue torri contro il cielo **4.** (*cuc.*) trinciare, scalcare (il pollo, ecc.) || **se découper**, *v.r.* stagliarsi: *le clocher se découpe sur le ciel*, il campanile si staglia contro il cielo.

découpeur [dekupœ:r], *s.m.* tranciatore; tagliatore.

découpeuse [dekupø:z], *s.f.* (*ind. meccanica*) trancia; punzonatrice; spinatrice; (*ind. tessile*) cimatrice.

découple [dekupl], *s.m.* (*caccia*) lo sciogliere due cani accoppiati.

découplé [dekuple], *ag.* vigoroso, robusto; agile.

découpler [dekuple], *v.t.* **1.** (*caccia*) sciogliere (una coppia di cani) **2.** (*mec.*) disaccoppiare; disinnestare.

découpoir [dekupwa:r], *s.m.* **1.** cesoia (*f.*), trancia (*f.*); punzonatrice (*f.*) **2.** lama (*f.*) (di una trancia) **3.** — *à argile*, (*edil.*) separatore d'argilla.

découpure [dekupy:r], *s.f.* **1.** frastaglio (*m.*), frastagliatura: *les découpures d'une feuille*, la frastagliatura di una foglia **2.** (*tec.*) (*di metalli*) taglio (*m.*); tranciatura; perforatura; (*di legno*) traforo (*m.*) **3.** ritaglio (*m.*); pezzo punzonato, tranciato.

décourageant [dekuraʒɑ̃], *f.* **décourageante** [dekuraʒɑ̃:t], *ag.* scoraggiante.

découragement [dekuraʒmɑ̃], *s.m.* scoraggiamento; avvilimento.

décourager [dekuraʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* scoraggiare || **se décourager**, *v.r.* scoraggiarsi; avvilirsi.

découber [dekurbe], *v.t.* (*rar.*) raddrizzare.

découronnement [dekurɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** spodestamento **2.** (*agr.*) scoronamento (di un albero).

découronner [dekurɔne], *v.t.* **1.** privare della corona, spodestare **2.** (*agr.*) scoronare, capitozzare (un albero).

décours [deku:r], *s.m.* fase decrescente: *le* — *d'une maladie*, la fase decrescente di una malattia.

décousu [dekuzy], *p.p.* di **découdre** ♦ *ag.* scucito; (*fig.*) sconnesso, sconclusionato.

décousure [dekuzy:r], *s.f.* **1.** scucitura **2.** (*caccia*) lacerazione, ferita (causata da corna o zanne di animali).

découvert [dekuvɛ:r], *f.* **découverte** [dekuvɛrt], *p.p.* di **découvrir** ♦ *ag.* scoperto: *avoir la tête découverte*, essere a capo scoperto; *compte* —, (*comm.*) conto scoperto || *pays* —, paese poco boscoso ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) scoperto: *un* — *de plusieurs millions*, uno scoperto di parecchi milioni || *à* —, allo scoperto: *crédit à* —, (*comm.*) credito allo scoperto; *acheter à* —, comprare allo scoperto; *jouer à* —, (*Borsa*) giocare allo scoperto **2.** (luogo) scoperto || *à* —, allo scoperto; (*fig.*) apertamente: *se trouver à* — *sous la pluie*, trovarsi allo scoperto sotto la pioggia; *agir à* —, agire apertamente **3.** (*assicurazioni*) franchigia.

découverte [dekuvɛrt], *s.f.* scoperta: *les découvertes de la science*, le scoperte della scienza; *la* — *de l'Amérique*, la scoperta dell'America; *aller à la* — *de qq.ch.*, andare alla scoperta di ql.co. || *envoyer à la* —, (*mil.*) mandare in avanscoperta.

découvreur [dekuvrœ:r], *s.m.* scopritore.

découvrir [dekuvrir] (*coniugato come* ouvrir), *v.t.* **1.** scoprire; (*fig.*) scoprire, palesare, rivelare: *le vent a découvert la maison*, il vento ha scoperchiato la casa; — *son visage*, scoprirsi il viso; — *le flanc droit d'une armée*, scoprire il fianco destro di un esercito; — *son jeu*, scoprire, rivelare il proprio gioco || — *le pot aux roses*, scoprire gli altarini || — *St.-Pierre pour couvrir St.-Paul*, spogliare un santo per vestirne un altro **2.** scoprire; trovare, rinvenire: — *un vaccin*, scoprire un vaccino; — *un trésor*, trovare un tesoro; — *le coupable, la vérité*, scoprire il colpevole, la verità **3.** scorgere; avvistare: *d'ici on découvre la mer*, da qui si scorge il mare ♦ *v.i.* affiorare, emergere: *rocher qui découvre*, roccia che affiora (dal mare) || **se découvrir**, *v.r.* **1.** scoprirsi: *il s'est découvert en dormant*, si è scoperto dormendo; *se* — *pour saluer*, scoprirsi per salutare || *en Avril, ne te découvre pas d'un fil*, (*prov.*) d'aprile non ti scoprire **2.** (*di cielo*) schiarirsi, rasserenarsi **3.** (*fig.*) rivelarsi; smascherarsi **4.** (*pugilato, scherma*) scoprirsi.

décrassement [dekrasmɑ̃], *s.m.* **1.** pulitura (*f.*), ripulitura (*f.*) **2.** (*tec.*) disincrostazione (*f.*) (di caldaie, tubazioni, ecc.); scorificazione (*f.*) (di metalli) **3.** (*fig.*) dirozzamento.

décrasser [dekrase], *v.t.* **1.** pulire, ripulire **2.** (*tec.*) disincrostare (caldaie, tubazioni, ecc.); scorificare (metalli) **3.** (*fig.*) dirozzare, raffinare || **se décrasser**, *v.r.* **1.** ripulirsi **2.** (*fig.*) dirozzarsi, diventare più raffinato.

décrassoir [dekraswa:r], *s.m.* pettine fitto.

décréditer [dekredite], *v.t.* screditare.

décrément [dekremɑ̃], *s.m.* (*mat.*) decremento.

décrépir [dekrepi:r], *v.t.* scrostare, scalcinare, togliere l'intonaco (a) || **se décrépir**, *v.i.* scrostarsi, scalcinarsi.

décrépissage [dekrepisa:ʒ], *s.m.* scrostamento, scrostatura (*f.*).

décrépit [dekrepi], *f.* **décrépite** [dekrepit], *ag.* decrepito: *un vieillard* —, un vecchio decrepito.

décrépitation [dekrepitasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) decrepitazione.

décrépiter [dekrepite], *v.t.* (*chim.*) decrepitare.

décrépitude [dekrepityd], *s.f.* decrepitezza.

decrescendo [dekreʃendo], *av.* (*mus.*) decrescendo ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) [dekreʃɛ̃do] (*mus.*) decrescendo.

décret [dekrɛ], *s.m.* decreto: — *présidentiel, ministériel*, decreto presidenziale, ministeriale.

décrétale [dekretal], *s.f.* (*st.eccl.*) decretale.

décréter [dekrete] (*coniugato come* céder), *v.t.* decretare; decidere, stabilire.

décret-loi, *pl.* **décrets-lois** [dekrɛlwa], *s.m.* decreto legge.

décreusage [dekrøza:ʒ], **décreusement** [dekrøzmɑ̃], *s.m.* *V.* **décrusage**.

décri [dekri], *s.m.* (*ant.*) discredito.

décrié [dekrie], *ag.* screditato.

décrier [dekrie], *v.t.* denigrare; screditare; svalutare.

décrire [dekri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* **1.** descrivere: — *un paysage*, descrivere un paesaggio **2.** descrivere, tracciare: — *une trajectoire*, descrivere una traiettoria.

décrit [dekri], *p.p.* di **décrire**.

décrochage [dekrɔʃa:ʒ], **décrochement** [dekrɔʃmɑ̃], *s.m.* **1.** lo staccare (un quadro, il ricevitore del telefono, ecc.) **2.** sgancio, sganciamento (di un vagone, di un esercito, ecc.) **3.** conseguimento (di un premio, di una promozione, ecc.) **4.** (*aer.*) stallo.

décrocher [dekrɔʃe], *v.t.* **1.** staccare, prendere (da un gancio): — *un tableau du mur*, staccare un quadro dal muro; *il décrocha son manteau et sortit*, prese (dall'attaccapanni) il cappotto ed uscì || — (*le téléphone*), staccare il ricevitore **2.** sganciare: — *une remorque*, sganciare un rimorchio || *rire, bâiller à se — la mâchoire*, sganasciarsi dalle risa, sganasciarsi a furia di sbadigli **3.** disimpigliare **4.** (*fam.*) conseguire; prendere; strappare; arraffare: *il a réussi à — une bonne situation*, è riuscito a farsi una buona posizione; — *une promotion*, conseguire una promozione || — *la timbale*, (*pop.*) vincere il primo premio; (*fig.*) conseguire lo scopo ♦ *v.i.* **1.** (*fam.*) staccare (dal lavoro), (*argot degli sportivi*) ritirarsi (definitivamente) **2.** (*mil.*) sganciarsi || **se décrocher**, *v.r.* **1.** staccarsi (da un gancio) **2.** sganciarsi (*anche fig.*): *le wagon s'est décroché*, il vagone si è sganciato; *se — d'un importun*, liberarsi, sganciarsi da un seccatore **3.** disimpigliarsi.

décrochez-moi-ça [dekrɔʃemwasa], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** negozio del rigattiere: *elle a acheté sa robe au —*, ha comprato il vestito dal rigattiere **2.** (*pop.*) vestito d'occasione, usato.

décroisement [dekrwazmɑ̃], *s.m.* disincrocio; il disincrociare.

décroiser [dekrwaze], *v.t.* disincrociare.

décroissance [dekrwasɑ̃:s], *s.f.* diminuzione, decrescenza.

décroissant [dekrwasɑ̃], *f.* **décroissante** [dekrwasɑ̃:t], *ag.* decrescente; discendente.

décroissement [dekrwasmɑ̃], *s.m.* *V.* **décroissance.**

décroît [dekrwa], *s.m.* **1.** fase decrescente della luna (nel suo ultimo quarto) **2.** (*dir.*) diminuzione (*f.*).

décroître [dekrwa:tr] (*coniugato come* croître), *v.i.* decrescere, diminuire.

décrottage [dekrɔta:ʒ], *s.m.* il pulire (ql.co. di molto sporco).

décrotter [dekrɔte], *v.t.* **1.** pulire; scrostare (fango), spillaccherare **2.** (*fig.*) dirozzare, rincivilire, ripulire || **se décrotter**, *v.r.* **1.** pulirsi, ripulirsi **2.** (*fig.*) dirozzarsi, rincivilire, raffinarsi.

décrotteur [dekrɔtœ:r], *s.m.* **1.** lustrascarpe, lustrino **2.** (*agr.*) pulitrice (*f.*) (per barbabietole e tuberi).

décrotteuse [dekrɔtø:z], *s.f.* bruschino (*m.*).

décrottoir [dekrɔtwa:r], *s.m.* puliscipiedi, raschietto.

décru [dekry], *p.p.* di **décroître**.

décrue [dekry], *s.f.* ritiro (*m.*), decrescenza (di acque, di ghiacciai).

décruer [dekrye], *v.t.* (*ind. della seta*) scopinare.

décrusage [dekryza:ʒ], *s.m.* (*ind. della seta*) scopinatura (*f.*).

décrypter [dekripte], *v.t.* decifrare (con crittogramma).

déçu [desy], *p.p.* di **décevoir** ♦ *ag.* deluso.

décubitus [dekybitys], *s.m.* (*lat.*) decubito.

décuivrer [dekɥivre], *v.t.* togliere la ramatura (a).

déculasser [dekylase], *v.t.* togliere la culatta (a).

déculotter [dekylɔte], *v.t.* **1.** togliere i calzoni, le mutande (a) **2.** — *une pipe*, sgrommare una pipa || **se déculotter**, *v.r.* togliersi i calzoni, le mutande.

décuple [dekypl], *ag.* e *s.m.* decuplo.

décuplement [dekypləmɑ̃], *s.m.* il decuplicare.

décupler [dekyple], *v.t.* decuplicare.

décurie [dekyri], *s.f.* (*st.romana*) decuria.

décurion [dekyrjɔ̃], *s.m.* (*st.romana*) decurione.

décurionat [dekyrjɔna], *s.m.* (*st.romana*) decurionato.

décurrent [dekyrɑ̃], *f.* **décurrente** [dekyrɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) decorrente, scorrente.

décuscuter [dekyskyte], *v.t.* (*agr.*) decuscutare.

décuscuteuse [dekyskytø:z], *s.f.* (*agr.*) decuscutatore (*m.*), macchina decuscutatrice.

décussation [dekysasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) decussazione.

décussé [dekyse], *ag.* (*bot.*) decussato.

décuvage [dekyva:ʒ], *s.m.*, **décuvaison** [dekyvɛzɔ̃], *s.f.* svinatura (*f.*), travaso del vino.

décuver [dekyve], *v.t.* svinare.

dédaignable [dedɛɲabl], *ag.* disprezzabile, trascurabile.

dédaigner [dedɛɲe], *v.t.* disdegnare; disprezzare || — *de*, non degnarsi di: *il dédaigne de nous parler*, non si degna di parlarci.

dédaigneusement [dedɛɲøzmɑ̃], *av.* sprezzantemente.

dédaigneux [dedɛɲø], *f.* **dédaigneuse** [dedɛɲø:z], *ag.* sdegnoso, sprezzante; altezzoso.

dédain [dedɛ̃], *s.m.* disdegno; disprezzo.

dédale [dedal], *s.m.* dedalo (*anche fig.*).

Dédale, *no.pr.m.* (*mit.*) Dedalo.

dédaléen [dedaleɛ̃], *f.* **dédaléenne** [dedaleɛn], **dédalien** [dedaljɛ̃], *f.* **dédalienne** [dedaljɛn], *ag.* dedaleo.

dédamer [dedame], *v.t.* (*nel gioco della dama*) sdamare.

dedans [dədɑ̃], *av.* dentro: *qu'est ce qu'il y a —?*, cosa c'è dentro? || *là-dedans*, là dentro: *il y a du vrai là-dedans*, c'è del vero in tutto ciò || *de —*, dall'interno: *la porte s'ouvre de —*, la porta si apre dall'interno || *marcher les pieds en —*, camminare coi piedi in dentro || *un caractère en —*, (*fam.*) un carattere introverso || *mettre qqn. —*, (*fam.*) imbrogliare, far su qlcu. || *se mettre —*, (*fam.*) sbagliare: *il m'a posé une question difficile et je me suis mis —*, mi ha fatto una domanda difficile e ci sono cascato || *il a donné —*, (*fam.*) c'è cascato ♦ *s.m.* (l')interno || *le — de la main*, il palmo della mano.

Dédé [dede], *no.pr.m. dim.* di **André**.

Dédée [dede], *no.pr.f. dim.* di **Andrée**.

Dédette [dedɛt], *no.pr.f. dim.* di **Odette** e di **Bernadette**.

dédicace [dedikas], *s.f.* **1.** dedica: *photo avec —*, fotografia con dedica **2.** (*eccl.*) dedicazione.

dédicacé [dedikase], *ag.* (*di libro*) con la dedica.

dédicacer [dedikase] (*coniugato come* placer), *v.t.* scrivere una dedica (su un libro, una fotografia, ecc.).

dédicataire [dedikatɛ:r], *s.m.* e *f.* persona alla quale viene dedicata un'opera.

dédicatoire [dedikatwa:r], *ag.* dedicatorio.

dédier [dedje], *v.t.* dedicare: — *une église à la Vierge*, dedicare una chiesa alla Vergine; *il dédia son premier roman à son maître*, dedicò il primo romanzo al suo maestro || **se dédier**, *v.r.* dedicarsi.

dédire [dedi:r] (*coniugato come* dire, *tranne la seconda persona pl. del pres. indic. e dell'imperat.*: dédisez), *v.t.* (*rar.*) **1.** disdire, contraddire, smentire **2.** disdettare || **se dédire**, *v.r.* ritrattarsi, smentirsi: *se — d'une affirmation*, rimangiarsi un'affermazione; *se — d'une promesse*, mancare a una promessa; *il n'y a pas à s'en dédire*, (*fig. fam.*) è troppo tardi per tornare indietro || *capon* (o *cochon*) *qui s'en dédit*, (*pop.*) vigliacco chi manca di parola.

dédit [dedi], *p.p.* di **dédire** ♦ *s.m.* **1.** il disdirsi, ritrattazione (*f.*) **2.** (*dir.*) recesso **3.** (*dir.*) penale (*f.*).

deditices [deditis], *s.m.pl.* (*st.romana*) deditizi.

dédommagement [dedɔmaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** risarcimento (del danno, delle spese) || *dédommagements de guerre*, riparazioni di guerra **2.** (*fig.*) compenso.

dédommager [dedɔmaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* risarcire, indennizzare; (*fig.*) compensare.

dédorage [dedɔra:ʒ], *s.m.* lo sdorare.

dédorer [dedɔre], *v.t.* sdorare, togliere la doratura (a).

dédorure [dedɔry:r], *s.f.* *V.* **dédorage.**

dédouanage [dedwana:ʒ], **dédouanement** [dedwanmɑ̃], *s.m.* sdoganamento.

dédouaner [dedwane], *v.t.* sdoganare; sdaziare.

dédoublage [dedubla:ʒ], *s.m.* **1.** (*mar.*) il togliere la doppiatura **2.** (*chim.*) diluizione (*f.*), annacquamento (dell'alcool, ecc.).

dédoublement [dedubləmɑ̃], *s.m.* sdoppiamento: — *de la personnalité*, (*psic.*) sdoppiamento della personalità; — *d'un train*, (*ferr.*) sdoppiamento di un treno.

dédoubler [deduble], *v.t.* **1.** sdoppiare: — *un fil*, sdoppiare un filo; — *un train*, (*ferr.*) formare un treno bis **2.** sfoderare, togliere la fodera (a) **3.** (*mar.*) togliere la doppiatura (a) || **se dédoubler**, *v.r.* sdoppiarsi.

déductible [dedyktibl], *ag.* deducibile.

déductif [dedyktif], *f.* **déductive** [dedykti:v], *ag.* (*fil.*) deduttivo.

déduction [dedyksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*comm.*) deduzione, detrazione, defalco (*m.*): *sans — d'impôt*, non esente da tasse **2.** (*fil.*) deduzione.

déduire [dedɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** detrarre, dedurre: — *les frais*, detrarre le spese **2.** dedurre: *on déduit de là que...*, da ciò si deduce che...

déduit [dedɥi], *p.p.* di **déduire**.

déesse [deɛs], *s.f.* dea: *elle a un port de —*, ha un portamento da regina.

défâcher, se [sədefɑʃe], *v.r.* (*fam.*) farsi sbollire la rabbia.

défaillance [defajɑ̃:s], *s.f.* **1.** debolezza improvvisa; svenimento (*m.*); (*fig.*) smarrimento (*m.*); cedimento (*m.*): *avoir une —*, avere uno svenimento; *tomber en —*, cadere in deliquio; — *cardiaque*, collasso cardiaco; *une — de mémoire*, un'improvvisa amnesia; *une — de la volonté*, un cedimento della volontà; *ce n'est qu'un moment de —*, è solo un attimo di smarrimento; *ce moteur a des défaillances*, questo motore perde dei colpi **2.** (*ant.*) mancanza, assenza: — *des héritiers mâles*, mancanza di eredi maschi **3.** (*dir.*) inadempienza **4.** (*dir.*) non comparizione in giudizio.

défaillant [defajɑ̃], *f.* **défaillante** [defajɑ̃:t], *ag.* **1.** che viene meno, che si spegne: *une ligne défaillante*, una famiglia che si va estinguendo; *une voix défaillante*, una voce fioca **2.** (*dir.*) contumace: *témoin —*, testimone contumace **3.** (*dir.*) inadempiente.

défaillir [defaji:r], *v.i.dif.* (*usato al*: pres. indic.: *je défaille, tu défailles, il défaille, nous défaillons, vous défaillez, ils défaillent*; (*letter.*) *je défaus, tu défaus, il défaut*; imperf. indic.: *je défaillais*, ecc.; pass. rem.: *je défaillis*, ecc.; fut. indic. (*letter.*): *je défaudrai*, ecc.; p.p.: *défailli*; pass. prossimo: *j'ai défailli*, ecc.; p.pr.: *défaillant*) **1.** venir meno; svenire; indebolirsi: *se sentir défaillir*, sentirsi svenire; *le jour défaille*, (*fig. poet.*) il giorno muore **2.** (*ant.*) mancare, essere assente **3.** (*dir.*) non comparire in giudizio **4.** (*dir.*) non adempiere.

défaire [defɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* **1.** disfare: — *un tricot*, disfare una maglia; — *les lits*, disfare i letti; *je dois — ma valise*, devo disfare la valigia **2.** slacciare: *défais tes sandales*, slacciati i sandali **3.** liberare, sbarazzare **4.** disfare, sconfiggere: — *une armée*, disfare un esercito || **se défaire**, *v.r.* **1.** disfarsi: *ce nœud se défait*, questo nodo si disfa; *ce sont des liens qui ne peuvent se défaire*, (*fig.*) sono legami che non possono sciogliersi **2.** disfarsi, liberarsi: *je veux me défaire de ces gens*, voglio disfarmi di quella gente.

défait [defɛ], *f.* **défaite** [defɛt], *p.p.* di **défaire** ♦ *ag.* **1.** disfatto, sfatto: *lit —*, letto sfatto **2.** disfatto; stravolto: *un visage pâle et —*, un volto pallido e disfatto.

défaite [defɛt], *s.f.* **1.** disfatta, sconfitta: *la — de l'ennemi*, la disfatta del nemico; *une — électorale*, una sconfitta elettorale **2.** (*ant.*) scusa, pretesto (*m.*), scappatoia: *chercher une bonne —*, cercare una buona scusa.

défaitisme [defɛtism], *s.m.* disfattismo.

défaitiste [defɛtist], *ag.* e *s.m.* disfattista.

défalcation [defalkasjɔ̃], *s.f.* defalco (*m.*).

défalquer [defalke], *v.t.* defalcare, scalare.

défanage [defana:ʒ], *s.m.* (*agr.*) disseccamento (per azione di mezzi chimici).

défaufilage [defofila:ʒ], *s.m.* lo sbastire.

défaufiler [defofile], *v.t.* sbastire.

défausser [defose], *v.t.* raddrizzare (un oggetto storto) || **se défausser**, *v.r.* (*nei giochi di carte*) scartare, sfagliare (una carta): *se — du valet*, scartare il fante; *il s'est défaussé à cœur*, ha scartato cuori.

défaut [defo], *s.m.* **1.** mancanza (*f.*), assenza (*f.*), difetto: *le — d'attention nuit autant que l'ignorance*, la mancanza di attenzione nuoce quanto l'ignoranza || *faire —*, mancare, far difetto: *la volonté lui fait —*, ha pochissima volontà; *dans ces moments difficiles, ses amis lui firent —*, in quella difficile circostanza gli amici lo abbandonarono || *à — de...*, in mancanza di...: *à — de bégonias, je planterai des géraniums*, in mancanza di begonie pianterò dei gerani || *approcher par —*, (*mat.*) approssimare per difetto **2.** difetto, imperfezione (*f.*), pecca (*f.*): *un — physique*, un difetto fisico; *il a le vilain — de toujours interrompre*, ha il brutto difetto di interrompere sempre; *cette étoffe a un léger —*, questa stoffa ha un piccolo difetto **3.** errore, fallo: *trouver* (o *prendre*) *qqn. en —*, cogliere in fallo qlcu.; *excusez-moi, je suis en —*, mi scusi, ho sbagliato || *les chiens sont en —*, (*caccia*) i cani hanno perso le tracce **4.** (punto di) giuntura (*f.*): *le — de l'épaule*, la giuntura della spalla || *le — de la cuirasse*, (*fig.*) il punto debole, il tallone d'Achille **5.** (*dir.*) contumacia (*f.*): *faire —*, essere contumace; *condamnation par —*, condanna in contumacia.

défaveur [defavœ:r], *s.f.* sfavore (*m.*), disfavore (*m.*), discredito (*m.*).

défavorable [defavɔrabl], *ag.* sfavorevole.

défavorablement [defavɔrabləmɑ̃], *av.* sfavorevolmente.

défavoriser [defavɔrize], *v.t.* sfavorire, disfavorire, mettere in condizioni di svantaggio.

défécation [defekasjɔ̃], *s.f.* (*chim. med.*) defecazione.

défectible [defɛktibl], *ag.* defettibile.

défectif [defɛktif], *f.* **défective** [defɛkti:v], *ag.* (*gramm.*) difettivo.

défection [defɛksjɔ̃], *s.f.* defezione: *faire —*, defezionare: *vous nous avez fait — hier soir!*, (*scherz.*) ci avete traditi ieri sera!

défectueusement [defɛktɥøzmɑ̃], *av.* difettosamente, in modo difettoso.

défectueux [defɛktɥø], *f.* **défectueuse** [defɛktɥø:z], *ag.* **1.** incompleto, manchevole **2.** difettoso: *une prononciation défectueuse*, una pronuncia difettosa; *un vers —*, un verso zoppicante **3.** (*dir.*) affetto da vizi: *jugement —*, sentenza annullabile.

défectuosité [defɛktɥozite], *s.f.* l'essere difettoso.

défendable [defɑ̃dabl], *ag.* **1.** difendibile **2.** sostenibile.

défendeur [defɑ̃dœ:r], *s.m.* (*dir.*) convenuto || **défenderesse** [defɑ̃drɛs], *s.f.* (*dir.*) convenuta.

défendre [defɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** difendere: — *une ville*, difendere una città; — *ses droits*, difendere i propri diritti; — *un accusé*, difendere un imputato **2.** riparare, proteggere, difendere: — *du froid*, riparare dal freddo; — *qqn. contre les dangers de la vie*, proteggere qlcu. dai pericoli della vita **3.** proibire: *je le lui défends*, glielo proibisco; *je lui défends de sortir*, gli proibisco di uscire; — *sa porte* (*à qqn.*), vietare l'ingresso (della propria casa, a qlcu.) || *il est défendu de se pencher au-dehors*, (*nelle vetture ferroviarie, ecc.*) è proibito sporgersi **4.** *se — de*, imporsi di non: *elle se défend de penser à cela*, si è imposta di non pensarci; *il ne put se — de sourire*, non poté fare a meno di sorridere **5.** *se — qq.ch.*, negarsi ql.co., privarsi di ql.co. || **se défendre**, *v.r.* **1.** difendersi (da): *si on t'attaque, défends-toi*, se ti attaccano, difenditi; *se — contre les ennemis*, difendersi dai nemici || *ce n'est pas un orateur parfait, mais il se défend*, (*fam.*) non è un oratore perfetto, ma si difende; *se — au jeu, dans les affaires*, mostrarsi abile al gioco, negli affari; *il a soixante ans, mais il se défend*, (*fam.*) ha sessant'anni ma li porta bene **2.** negare: *je ne m'en défends pas*, non lo nego.

défends [defɑ̃], *s.m.* *V.* **défens.**

défenestration [defənɛstrasjɔ̃], *s.f.* defenestrazione || *Défenestration de Prague,* (*st.*) Defenestrazione di Praga.

défens [defɑ̃], *s.m.* (*dir.*) **1.** divieto di pascolo **2.** divieto di taglio (di un bosco).

défense [defɑ̃:s], *s.f.* **1.** difesa: *la — d'une forteresse,* la difesa di una fortezza; *prendre la —, les défenses de qqn.,* prendere la difesa, le difese di qlcu. || *être en —,* stare in, sulla difensiva || *être sans —,* essere indifeso || *avoir de la —,* (*fam.*) avere mezzi per difendersi || — *antiaérienne,* (*mil.*) difesa antiaerea || *légitime —,* (*dir.*) legittima difesa **2.** divieto (*m.*), proibizione: *il est fait — de...,* è proibito...; — *d'entrer,* vietata l'entrata; — *de fumer,* vietato fumare; — *de passer,* divieto di transito; — *de stationner,* divieto di sosta; — *d'afficher,* divieto d'affissione; — *de vendre des boissons alcoolisées,* proibizione di vendere bevande alcoliche **3.** (*dir.*) difesa; patrocinio (*m.*); tutela || *pour la — de nos intérêts,* a tutela dei nostri interessi || *donner la parole à la —,* dare la parola alla difesa **4.** zanna, difesa **5.** (*mar.*) parabordo (*m.*), difesa.

défenseur [defɑ̃sœ:r], *s.m.* **1.** difensore; (*dir.*) difensore, patrocinatore, patrono: — *de choix, d'office,* (*dir.*) difensore di fiducia, di ufficio **2.** sostenitore.

défensif [defɑ̃sif], *f.* **défensive** [defɑ̃si:v], *ag.* difensivo: *armes défensives,* armi difensive || **défensive,** *s.f.* difensiva || *être, se tenir sur la —,* mettersi, stare sulla difensiva.

défensivement [defɑ̃sivmɑ̃], *av.* a scopo di difesa.

déféquer [defeke] (*coniugato come* céder), *v.t.* defecare.

déférence [deferɑ̃:s], *s.f.* deferenza, rispetto (*m.*): *traiter qqn. avec —,* trattare qlcu. con deferenza.

déférent [deferɑ̃], *f.* **déférente** [deferɑ̃:t], *ag.* **1.** deferente, rispettoso **2.** (*astr. anat. bot.*) deferente.

déférer [defere] (*coniugato come* céder), *v.t.* deferire: — *qqn. à la justice,* deferire qlcu. all'autorità giudiziaria || — *le serment,* (*dir.*) deferire il giuramento ♦ *v.i.* cedere, sottomettersi.

déferlage [defɛrla:ʒ], **déferlement** [defɛrləmɑ̃], *s.m.* **1.** il frangersi (delle onde) **2.** (*fig.*) l'irrompere, il dilagare: *un — d'enthousiasme,* un'ondata d'entusiasmo.

déferler [defɛrle], *v.t.* mollare, spiegare (le vele) ♦ *v.i.* frangersi; infrangersi; (*fig.*) dilagare; irrompere.

déferrage [defɛra:ʒ], **déferrement** [defɛrmɑ̃], *s.m.* sferratura (*f.*).

déferrer [defɛre], *v.t.* sferrare (un cavallo, ecc.).

déferriser [defɛrize], *v.t.* deferrizzare.

défertiliser [defɛrtilize], *v.t.* rendere sterile.

défervescence [defɛrvɛsɑ̃:s], *s.f.* (*med. chim.*) defervescenza.

défet [defɛ], *s.m.* (*tip.*) foglio d'avanzo.

défeuillage [defœja:ʒ], *s.m.* (*agr.*) sfogliatura (*f.*).

défeuillaison [defœjɛzɔ̃], *s.f.* caduta delle foglie.

défeuillé [defœje], *ag.* sfogliato; spoglio.

défeuiller [defœje], *v.t.* sfogliare, togliere le foglie (a); spogliare.

défeutrage [deføtra:ʒ], *s.m.* (*ind. della lana*) sfeltratura (*f.*).

défi [defi], *s.m.* sfida (*f.*): — *au danger, à l'autorité,* sfida al pericolo, all'autorità; — *au bon sens,* insulto al buonsenso; *cartel de —,* cartello di sfida; *regard de —,* sguardo di sfida; *mettre qqn. au — de faire qq.ch.,* sfidare qlcu. a fare ql.co.; *relever un —,* raccogliere una sfida.

défiance [defjɑ̃:s], *s.f.* diffidenza; sfiducia.

défiant [defjɑ̃], *f.* **défiante** [defjɑ̃:t], *ag.* diffidente.

défibrage [defibra:ʒ], *s.m.* sfibramento, sfibratura (*f.*).

défibrer [defibre], *v.t.* sfibrare.

défibreuse [defibrø:z], *s.f.* (*mec.*) sfibratrice: — *de paille,* sfibratrice per paglia.

défibrination [defibrinasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) defibrinazione.

défibriner [defibrine], *v.t.* (*med.*) defibrinare.

déficeler [defisle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* togliere lo spago (a): — *un paquet,* disfare un pacchetto.

déficience [defisjɑ̃:s], *s.f.* deficienza.

déficient [defisjɑ̃], *f.* **déficiente** [defisjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* deficiente.

déficit [defisit], *s.m.* (*econ.*) deficit, disavanzo, sbilancio: *en —,* in deficit.

déficitaire [defisitɛ:r], *ag.* (*econ.*) deficitario.

défier [defje], *v.t.* **1.** sfidare (*anche fig.*): — *qqn. à la course* (o *à courir*), sfidare qlcu. alla corsa; *je te défie de le deviner!,* ti sfido a indovinarlo!; — *la mort,* sfidare la morte; — *l'opinion publique,* sfidare l'opinione pubblica **2.** (*st.medievale*) annullare (il giuramento prestato) **3.** (*mar.*) evitare.

défier, se [sədefje], *v.r.* non fidarsi, diffidare: *se — de qqn.,* diffidare di qlcu.

défiger [defiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* sciogliere; (*fig.*) sgelare || **se défiger,** sciogliersi; (*fig.*) sgelarsi.

défigurer [defigyre], *v.t.* sfigurare; sfregiare; disfigurare; (*fig.*) alterare; deformare.

défilage [defila:ʒ], *s.m.* **1.** lo sfilare **2.** (*ind. cartaria*) sfilacciatura (*f.*).

défilateur [defilatœ:r], *s.m.* (*ind. cartaria*) sfilacciatrice (*f.*).

défilé[1] [defile], *ag.* (*mil.*) defilato: *zone défilée,* zona defilata.

défilé[2], *s.m.* **1.** sfilata (*f.*); fila (*f.*); corteo: — *de troupes,* sfilata di truppe **2.** stretta (*f.*), gola (*f.*), passo: *le — de Roncevaux,* il passo di Roncisvalle **3.** filare: *un — de cyprès,* un filare di cipressi.

défilement[1] [defilmɑ̃], *s.m.* (*mil. mar.*) defilamento.

défilement[2], *s.m.* (*cine.*) svolgimento: *le — du film,* lo svolgimento del film.

défiler[1] [defile], *v.t.* **1.** sfilare: — *un collier,* sfilare una collana **2.** (*ind. cartaria*) sfilacciare **3.** (*mil. mar.*) defilare: — *des troupes,* defilare delle truppe (alla vista e al tiro) || **se défiler,** *v.r.* **1.** sfilarsi: *des perles qui se défilent,* perle che si sfilano **2.** (*pop.*) squagliarsela.

défiler[2], *v.i.* sfilare, procedere in fila: *les troupes défilaient dans la rue,* le truppe sfilavano per la strada; *les souvenirs défilaient devant mes yeux,* (*fig.*) i ricordi passavano davanti ai miei occhi.

défileuse [defilø:z], *s.f.* (*ind. cartaria*) sfilacciatrice.

défini [defini], *ag.* definito; determinato; chiaro || *article —,* articolo definito; *passé —,* passato remoto.

définir [defini:r], *v.t.* definire: — *un mot,* definire un vocabolo; *les conditions du travail restent à —,* le condizioni del lavoro sono ancora da definirsi.

définissable [definisabl], *ag.* definibile.

définiteur [definitœ:r], *s.m.* (*eccl.*) definitore.

définitif [definitif], *f.* **définitive** [definiti:v], *ag.* definitivo: *les résultats définitifs,* i risultati definitivi || *en définitive,* in definitiva.

définition [definisjɔ̃], *s.f.* **1.** definizione **2.** (*tv*) definizione: — *horizontale, verticale,* definizione orizzontale, verticale.

définitivement [definitivmɑ̃], *av.* definitivamente.

déflagrant [deflagrɑ̃], *f.* **déflagrante** [deflagrɑ̃:t], *ag.* deflagrante.

déflagrateur [deflagratœ:r], *s.m.* deflagratore.

déflagration [deflagrasjɔ̃], *s.f.* deflagrazione.

déflagrer [deflagre], *v.i.* deflagrare.

déflation [deflasjɔ̃], *s.f.* (*econ. geol.*) deflazione.

déflationiste [deflasjonist], *ag.* (*econ.*) deflatorio, deflazionistico.

défléchir [defleʃi:r], *v.t.* far deflettere ♦ *v.i.* deflettere.

déflecteur [deflɛktœ:r], *s.m.* deflettore, catarifrangente.

défleuraison [deflœrɛzɔ̃], *s.f.* *V.* **défloraison.**

défleurir [deflœri:r], *v.i.* sfiorire ♦ *v.t.* (*rar.*) far sfiorire || **se défleurir,** *v.r.* sfiorirsi.

déflexion [deflɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** deflessione **2.** risucchio (*m.*) (di un aereo).

défloraison [deflɔrɛzɔ̃], *s.f.* sfioritura.

défloration [deflɔrasjɔ̃], *s.f.* deflorazione.

déflorer [deflɔre], *v.t.* **1.** deflorare **2.** (*fig.*) sciupare.

défluxion [deflyksjɔ̃], *s.f.* deflusso (*m.*).

défoliation [defɔljasjɔ̃], *s.f.* sfogliazione.

défonçage [defɔ̃sa:ʒ], **défoncement** [defɔ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** sfondamento **2.** (*agr.*) scasso.

défoncé [defɔ̃se], *ag.* sfondato || *route défoncée*, strada a fondo dissestato.

défoncer [defɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** sfondare: — *une porte*, sfondare una porta **2.** (*agr.*) scassare.

défonceuse [defɔ̃sø:z], *s.f.* aratro da scasso.

déformable [defɔrmabl], *ag.* deformabile.

déformateur [defɔrmatœ:r], *s.m.* deformatore.

déformation [defɔrmasjɔ̃], *s.f.* deformazione || — *professionnelle*, deformazione professionale.

déformer [defɔrme], *v.t.* sformare; deformare (*anche fig.*): — *des chaussures*, sformare delle scarpe; — *un fait*, deformare un fatto.

défoulement [defulmɑ̃], *s.m.* il liberarsi da un'inibizione.

défouler, se [sədefule], *v.r.* liberarsi da un'inibizione.

défournage [defurna:ʒ], **défournement** [defurnəmɑ̃], *s.m.* sfornatura (*f.*).

défourner [defurne], *v.t.* sfornare.

défraîchi [defrɛʃi], *ag.* che ha perso la freschezza; sciupato; sbiadito: *un vêtement* —, un abito sciupato; *un visage* —, un viso sfiorito.

défraîchir [defrɛʃi:r], *v.t.* togliere la freschezza (a); sciupare; sbiadire || **se défraîchir**, *v.r.* sciuparsi; sbiadirsi.

défrancisation [defrɑ̃sizasjɔ̃], *s.f.* sfrancesizzazione.

défranciser [defrɑ̃size], *v.t.* sfrancesizzare.

défrayer [defrɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* spesare: — *qqn. de ses dépenses*, rimborsare le spese a qlcu. || — *la chronique*, far parlare di sé i giornali || — *la conversation*, fare le spese della conversazione.

défrichable [defriʃabl], *ag.* (*agr.*) dissodabile.

défrichage [defriʃa:ʒ], **défrichement** [defriʃmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) dissodamento.

défricher [defriʃe], *v.t.* **1.** (*agr.*) dissodare || *c'est un terrain où il reste encore beaucoup à* —, (*fig.*) è un campo dove c'è ancora molto da scoprire **2.** (*fig. rar.*) dissodare, affinare.

défringuer, se [sədefrɛ̃ge], *v.r.* (*argot*) spogliarsi.

défriper [defripe], *v.t.* far perdere le (cattive) pieghe (a): — *un vêtement*, rinfrescare un abito || **se défriper**, *v.r.* perdere le (cattive) pieghe.

défrisement [defrizmɑ̃], *s.m.* il disfare i riccioli (a).

défriser [defrize], *v.t.* **1.** stirare (i capelli) **2.** (*fam.*) deludere, contrariare.

défroisser [defrwase], *v.t.* togliere le spiegazzature, le sgualciture (a) || **se défroisser**, *v.r.* perdere le spiegazzature, le sgualciture.

défroncement [defrɔ̃smɑ̃], *s.m.* il togliere le increspature (a).

défroncer [defrɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* spianare (le increspature di).

défroque [defrɔk], *s.f.* abito smesso.

défroqué [defrɔke], *ag.* e *s.m.* spretato; sfratato.

défroquer [defrɔke], *v.t.* spretare; sfratare || **se défroquer**, *v.r.* spretarsi; sfratarsi; gettare la tonaca.

défruiter [defrɥite], *v.t.* **1.** spogliare (un albero) dei frutti **2.** togliere il gusto del frutto (a).

défunt [defœ̃], *f.* **défunte** [defœ̃:t], *ag.* e *s.m.* defunto.

dégagé [degaʒe], *ag.* **1.** libero: *route dégagée*, strada libera; *avoir le front* —, avere la fronte scoperta; *de la colline on jouit d'une vue dégagée*, dalla collina si gode una vista aperta **2.** sciolto, disinvolto, spigliato: *une allure dégagée*, un'andatura sciolta; *un petit air* —, un'aria dinsinvolta.

dégagement [degaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** sgombero: — *de la rue*, sgombero della strada; — *de la voie principale*, (*ferr.*) sgombero del binario principale; — *des voies respiratoires*, apertura delle vie respiratorie || *pièce, couloir de* —, stanza, corridoio di disimpegno **2.** emanazione (*f.*), liberazione (*f.*): — *de vapeurs*, emanazione di vapori **3.** disimpegno: — *d'une montre*, disimpegno di un orologio **4.** (*scherma*) cavazione (*f.*).

dégager [degaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** liberare (*anche fig.*): — *la voie publique*, sgombrare la via; — *les voies respiratoires*, liberare le vie respiratorie; — *son pied d'une trappe*, liberare il piede da una tagliola; *cela me dégage de toute responsabilité*, questo mi libera da ogni responsabilità; — *qqn. de sa promesse*, sciogliere qlcu. dalla promessa || — *ses troupes*, (*mil.*) disimpegnare le truppe **2.** emanare; sprigionare: — *un parfum*, emanare un profumo; — *de la chaleur*, sprigionare calore **3.** trarre; cogliere: — *l'idée essentielle d'un essai*, cogliere, mettere in evidenza l'idea essenziale di un saggio || — *une inconnue*, (*mat.*) isolare, separare un'incognita **4.** disimpegnare, svincolare; — *ses bijoux*, disimpegnare i gioielli **5.** (*abbigl.*) segnare, mettere in risalto: *une robe qui dégage la taille*, un vestito che segna la vita || **se dégager**, *v.r.* **1.** liberarsi: *se* — *d'une responsabilité*, liberarsi da una responsabilità || *le ciel se dégage*, il cielo si rischiara **2.** sprigionarsi; emanare.

dégaine [degɛ:n], *s.f.* (*fam.*) aspetto goffo e ridicolo.

dégainement [degɛnmɑ̃], *s.m.* sguainamento.

dégainer [degɛne], *v.t.* sguainare, sfoderare (la spada).

dégaineur [degɛnœ:r], *s.m.* spadaccino.

déganter [degɑ̃te], *v.t.* togliere i guanti (a) || **se déganter**, *v.r.* togliersi i guanti.

dégarnir [degarni:r], *v.t.* sguarnire: — *une robe*, sguarnire un abito; — *une pièce*, togliere le suppellettili a una stanza; — *le front*, (*mil.*) sguarnire il fronte || **se dégarnir**, *v.r.* **1.** diradarsi: *son front se dégarnit*, si stempia, perde i capelli **2.** vuotarsi: *la salle se dégarnit rapidement*, la sala si vuota rapidamente.

dégarnissement [degarnismɑ̃], *s.m.* lo sguarnire.

dégât [degɑ], *s.m.* danno, guasto: *payer les dégâts*, pagare i danni.

dégauchir [degoʃi:r], *v.t.* **1.** (*tec.*) spianare (con la pialla); raddrizzare **2.** (*fig. rar.*) dirozzare, raffinare.

dégauchissage [degoʃisa:ʒ], **dégauchissement** [degoʃismɑ̃], *s.m.* (*tec.*) raddrizzatura (*f.*); spianatura (*f.*).

dégauchisseuse [degoʃisø:z], *s.f.* (*macchina*) piallatrice da piano.

dégazer [degaze], *v.t.* **1.** degassare **2.** (*mil.*) bonificare (una zona contaminata dai gas).

dégazolinage [degazɔlina:ʒ], *s.m.* (*ind. chim.*) degasolinaggio.

dégazoliner [degazɔline], *v.t.* (*ind. chim.*) degasolinizzare.

dégazonnement [degazɔnmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) scoticamento.

dégazonner [degazɔne], *v.t.* (*agr.*) scoticare.

dégazonneuse [degazɔnø:z], *s.f.* (*agr.*) scoticatrice.

dégel [deʒɛl], *s.m.* disgelo.

dégelée [deʒle], *s.f.* (*pop.*) gragnola di colpi.

dégèlement [deʒɛlmɑ̃], *s.m.* il disgelare.

dégeler [deʒle] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** disgelare, sgelare **2.** (*comm.*) scongelare.

dégénératif [deʒeneratif], *f.* **dégénérative** [deʒenerati:v], *ag.* (*med.*) degenerativo.

dégénération [deʒenerasjɔ̃], *s.f.* degenerazione.

dégénéré [deʒenere], *ag.* e *s.m.* degenerato.

dégénérer [deʒenere] (*coniugato come* céder), *v.i.* degenerare.

dégénérescence [deʒenerɛsɑ̃:s], *s.f.* (*med.*) degenerazione.

dégénérescent [deʒenerɛsɑ̃], *f.* **dégénérescente** [deʒenerɛsɑ̃:t], *ag.* (*med.*) degenerescente.

dégermer [degɛrme], *v.t.* togliere il germe (a).

dégingandé [deʒɛ̃gɑ̃de], *ag.* (*fam.*) alto e dinoccolato; sgraziato: *un grand garçon* —, un ragazzone alto e goffo.

dégingandement [deʒɛ̃gɑ̃dmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) portamento dinoccolato.

dégîter [deʒite], *v.t.* (*caccia*) scovare.

dégivrage [deʒivra:ʒ], *s.m.* sbrinamento.

dégivrer [deʒivre], *v.t.* sbrinare.

dégivreur [deʒivrœ:r], *s.m.* (*mec.*) sbrinatore; (*di aereo*) antighiaccio.

déglaçage [deglasa:ʒ], **déglacement** [deglasmɑ̃],

s.m. **1.** il togliere il ghiaccio (da una strada) **2.** (*ind. cartaria*) opacizzazione (*f.*), delucidazione (*f.*).

déglacer [deglase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** sgelare; far fondere il ghiaccio (su) **2.** (*ind. cartaria*) opacizzare, delucidare **3.** (*cuc.*) deglassare.

déglinguer [deglɛ̃ge], *v.t.* (*fam.*) scardinare; scassare, sfasciare || **se déglinguer,** *v.r.* (*fam.*) scardinarsi; scassarsi, sfasciarsi.

dégluer [deglye], *v.t.* **1.** togliere il vischio (a) **2.** (*caccia*) spaniare (un uccello) || **se dégluer,** *v.r.* (*pop.*) cavarsi d'impiccio.

déglutir [deglyti:r], *v.t.* deglutire.

déglutition [deglytisjɔ̃], *s.f.* deglutizione.

Dégo [dego], *no.pr.m.* (*geog.*) Dego (*f.*).

dégobiller [degɔbije], *v.i.* (*volg.*) vomitare.

dégoiser [degwaze], *v.t.* (*fam.*) snocciolare ♦ *v.i.* (*fam.*) blaterare, parlare a vanvera; ciarlare.

dégommage [degɔma:ʒ], *s.m.* sgommatura (*f.*).

dégommer [degɔme], *v.t.* **1.** sgommare **2.** (*fam.*) licenziare, mandar via; silurare.

dégonder [degɔ̃de], *v.t.* scardinare, sgangherare.

dégonflard [degɔ̃fla:r], *s.m.* (*fam.*) fifone, smidollato.

dégonflement [degɔ̃fləmɑ̃], *s.m.* sgonfiamento; sgonfiatura (*f.*).

dégonfler [degɔ̃fle], *v.t.* **1.** sgonfiare || — *son cœur,* (*fig.*) sfogarsi **2.** (*fam.*) smontare, scoraggiare ♦ *v.i.* sgonfiarsi || **se dégonfler,** *v.r.* **1.** sgonfiarsi **2.** (*fig.*) perdersi d'animo, accasciarsi **3.** (*fig. fam.*) tirarsi indietro (all'ultimo momento), piantare in asso.

dégorgement [degɔrʒəmɑ̃], *s.m.* **1.** sgorgo, scarico **2.** (*med. pop.*) travaso **3.** (*ind. tessile*) spurgo.

dégorgeoir [degɔrʒwa:r], *s.m.* sfogatoio; scaricatore; pluviale.

dégorger [degɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** stasare **2.** vomitare **3.** riversare; scaricare ♦ *v.i.* **1.** sboccare, riversarsi **2.** *faire* —, purgare, sgrassare (lana, cuoio) **3.** *faire* —, (*cuc.*) tenere a bagno nell'acqua; far scolare; far spurgare || **se dégorger,** *v.r.* riversarsi, scaricarsi.

dégot(t)er [degɔte], *v.t.* (*pop.*) scovare, scoprire.

dégoudronnage [degudrɔna:ʒ], **dégoudronnement** [degudrɔnmɑ̃], *s.m.* asportazione del catrame.

dégoudronner [degudrɔne], *v.t.* togliere il catrame (a).

dégoulinage [degulina:ʒ], *s.m.* sgocciolamento.

dégouliner [deguline], *v.i.* (*fam.*) sgocciolare, colare.

dégourdi [degurdi], *ag.* svelto, sveglio, avveduto.

dégourdir [degurdi:r], *v.t.* **1.** sgranchire: *se — les jambes,* sgranchirsi le gambe **2.** (*fig.*) sveltire, scaltrire; rendere spigliato, disinvolto **3.** intiepidire (l'acqua) || **se dégourdir,** *v.r.* sveltirsi, scaltrirsi; farsi disinvolto, spigliato.

dégourdissement [degurdismɑ̃], *s.m.* lo sgranchirsi.

dégoût [degu], *s.m.* disgusto; ripugnanza (*f.*), avversione (*f.*).

dégoûtamment [degutamɑ̃], *av.* (*fam.*) in modo disgustoso.

dégoûtant [degutɑ̃], *f.* **dégoûtante** [degutɑ̃:t], *ag.* disgustoso, schifoso; rivoltante: *une saleté dégoûtante,* una sporcizia ripugnante; *c'est — ce qu'ils lui ont fait!,* (*fam.*) è disgustoso quello che gli hanno fatto! ♦ *s.m.* sporcaccione.

dégoûtation [degutasjɔ̃], *s.f.* (*pop.*) schifo (*m.*).

dégoûté [degute], *ag.* disgustato; infastidito; nauseato: *il est — de la vie,* è stanco della vita ♦ *s.m.* schifiltoso, schizzinoso: *ne fais pas le —,* non fare lo schizzinoso.

dégoûter [degute], *v.t.* **1.** disgustare, nauseare; ripugnare: *les combines le dégoûtent,* le pastette lo ripugnano **2.** stancare, venire a noia: *tout cela m'a dégoûté de travailler,* tutto ciò mi ha fatto venire a noia il lavoro || **se dégoûter,** *v.r.* disgustarsi, non trovar più gusto (a): *il s'est dégoûté à jamais de la boisson,* il bere lo ha disgustato per sempre.

dégouttant [degutɑ̃], *f.* **dégouttante** [degutɑ̃:t], *ag.* sgocciolante.

dégouttement [degutmɑ̃], *s.m.* sgocciolamento.

dégoutter [degute], *v.i.* gocciolare, sgocciolare; colare; grondare.

dégradant [degradɑ̃], *f.* **dégradante** [degradɑ̃:t], *ag.* degradante; disonorante; avvilente.

dégradation[1] [degradasjɔ̃], *s.f.* **1.** degradazione, destituzione (da un grado, da una carica) || — *civique,* (*dir.*) perdita dei diritti civili || — *nationale,* (*dir.*) perdita degli onori civici per collaborazione col nemico **2.** deterioramento (*m.*) (di un edificio, ecc.) **3.** (*fig.*) abiezione, avvilimento (*m.*), degradazione: *tomber dans la —,* cadere nell'abiezione.

dégradation[2], *s.f.* (*pitt.*) digradazione.

dégradé [degrade], *s.m.* (*pitt.*) digradazione (*f.*).

dégrader[1] [degrade], *v.t.* **1.** degradare (*anche fig.*): — *un militaire,* degradare un militare; *le vice dégrade l'homme,* il vizio avvilisce l'uomo **2.** deteriorare; degradare: *le temps dégrade les plus beaux monuments,* il tempo deteriora i più bei monumenti **3.** (*geol.*) degradare || **se dégrader,** *v.r.* degradarsi.

dégrader[2], *v.t.* (*pitt.*) sfumare, smorzare (i colori).

dégrafée [degrafe], *s.f.* (*ant.*) donna galante.

dégrafer [degrafe], *v.t.* slacciare: — *une robe,* slacciare un vestito || **se dégrafer,** *v.r.* slacciarsi.

dégraissage [degrɛsa:ʒ], *s.m.* **1.** sgrassatura (*f.*) **2.** smacchiatura (*f.*).

dégraissant [degrɛsɑ̃], *s.m.* sgrassante.

dégraisser [degrɛse], *v.t.* **1.** sgrassare; digrassare: — *un bouillon, la laine,* sgrassare un brodo, digrassare la lana || — *la terre,* impoverire la terra **2.** smacchiare **3.** (*carpenteria*) rettificare, finire di precisione.

dégraisseur [degrɛsœ:r], *s.m.* smacchiatore.

dégravoiement [degravwamɑ̃], *s.m.* **1.** scalzamento di un muro (provocato dall'erosione dell'acqua corrente) **2.** asportazione della ghiaia (dal letto di un corso d'acqua).

dégravoyer [degravwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*di acqua corrente*) scalzare (un muro, ecc.) **2.** asportare la ghiaia (dal letto di un fiume).

degré [dəgre], *s.m.* **1.** scalino, gradino: — *de marbre,* gradino, scalino di marmo; *gravir les degrés de l'autel,* salire i gradini dell'altare || *les degrés de l'échelle sociale,* (*fig.*) i gradini della scala sociale **2.** grado: — *de parenté,* grado di parentela; *cousins au premier —,* cugini di primo grado; — *de noblesse,* grado di nobiltà; *le thermomètre marque 30 degrés à l'ombre,* il termometro segna 30 gradi all'ombra; — *de latitude, de longitude,* grado di latitudine, di longitudine; — *d'alcool,* grado alcolico; — *d'une équation,* (*mat.*) grado di una equazione; *angle de 90 degrés,* (*geom.*) angolo di 90 gradi; — *de comparaison,* (*gramm.*) grado comparativo; — *conjoint, disjoint,* (*mus.*) grado congiunto, disgiunto; *brûlure du troisième —,* ustione di terzo grado; — *d'évolution, de maturité,* grado di evoluzione, di maturità; *au plus haut* (o *suprême*) —, in sommo grado || *par —* (o *par degrés*), a gradi, per gradi: *avancer par —,* procedere per gradi.

dégréage [degrea:ʒ], **dégréement** [degremɑ̃], *s.m.* (*mar.*) disarmo.

dégréer [degree], *v.t.* (*mar.*) disarmare.

dégressif [degrɛsif], *f.* **dégressive** [degrɛsi:v], *ag.* decrescente; scalare: *mouvement —,* movimento decrescente; *tarif, intérêt —,* tariffa, interesse scalare; *impôt —,* imposta regressiva; *taux —,* aliquota regressiva.

dégression [degrɛsjɔ̃], *s.f.* decrescenza, decrescimento (*m.*).

dégrèvement [degrɛvmɑ̃], *s.m.* sgravio (fiscale): — *de base,* abbattimento alla base (di un'imposta).

dégrever [degrəve] (*coniugato come* semer), *v.t.* sgravare (di un carico fiscale).

dégringolade [degrɛ̃gɔlad], *s.f.* (*fam.*) ruzzolone (*m.*), capitombolo (*m.*): (*fig.*) crollo (*m.*), tracollo (*m.*): *la — d'une industrie,* il crollo di un'industria; *c'est la —!,* siamo al crollo finale!

dégringoler [degrɛ̃gɔle], *v.i.* (*fam.*) ruzzolare, precipitare: *sa voiture a dégringolé dans le ravin,* la sua auto-

mobile è precipitata nel burrone; *la Bourse dégringole*, la Borsa crolla ♦ *v.t.* ruzzolare: — *l'escalier*, ruzzolare per le scale; precipitarsi per le scale.

dégrisement [degrizmɑ̃], *s.m.* **1.** il far passare l'ubriacatura **2.** (*fig.*) disillusione (*f.*), disinganno.

dégriser [degrize], *v.t.* **1.** far passare l'ubriacatura (a) **2.** (*fig.*) smontare; disilludere || **se dégriser,** *v.r.* **1.** farsi passare l'ubriacatura **2.** (*fig.*) smontarsi.

dégrosser [degrose], *v.t.* (*metal.*) trafilare.

dégrossi [degrosi], *ag.* **1.** sgrossato, digrossato **2.** *mal* —, (*fig.*) rozzo.

dégrossir [degrosi:r], *v.t.* **1.** digrossare, sgrossare; sbozzare: — *un bloc de granit*, sbozzare un blocco di granito **2.** (*fig.*) dirozzare, ingentilire || **se dégrossir,** *v.r.* dirozzarsi.

dégrossissage [degrosisa:ʒ], **dégrossissement** [degrosismɑ̃], *s.m.* **1.** sbozzatura (*f.*), sgrossatura (*f.*) **2.** (*fig.*) dirozzamento.

dégrossisseur [degrosisœ:r], *s.m.* (*tec.*) treno sgrossatore (di laminatoio).

dégrouiller, se [sədegruje], *v.r.* (*pop.*) spicciarsi.

déguenillé [degnije], *ag.* cencioso ♦ *s.m.* straccione.

déguerpir [degɛrpi:r], *v.i.* sloggiare.

déguerpissement [degɛrpismɑ̃], *s.m.* **1.** lo sloggiare **2.** (*dir.*) derelizione (*f.*); rinuncia ereditaria.

dégueulade [degœlad], *s.f.* (*volg.*) vomitamento (*m.*).

dégueulasse [degœlas], *ag.* (*volg.*) sporco, lercio; stomachevole.

dégueuler [degœle], *v.t.* (*volg.*) vomitare.

déguisé [degize], *ag.* **1.** travestito; mascherato: — *en moine*, travestito da frate; — *en Arlequin*, mascherato da Arlecchino **2.** (*dir.*) simulato.

déguisement [degizmɑ̃], *s.m.* **1.** travestimento; mascheramento **2.** simulazione (*f.*).

déguiser [degize], *v.t.* **1.** travestire; mascherare (*anche fig.*): — *sa pensée*, mascherare il proprio pensiero; — *ses sentiments*, mascherare, nascondere i propri sentimenti || — *sa voix*, cambiar voce || *parle sans* —, (*ant.*) parla senza timore **2.** (*dir.*) simulare || **se déguiser,** *v.r.* travestirsi; mascherarsi: *se* — *en Pierrot*, mascherarsi da Pierrot.

dégustateur [degystatœ:r], *s.m.* assaggiatore, degustatore.

dégustation [degystasjɔ̃], *s.f.* degustazione.

déguster [degyste], *v.t.* degustare, assaggiare; assaporare.

déhaler [deale], *v.t.* (*mar.*) tonneggiare || **se déhaler,** *v.r.* (*mar.*) tonneggiarsi.

déhâler [deɑle], *v.t.* togliere l'abbronzatura (a) || **se déhâler,** *v.r.* perdere l'abbronzatura.

déhanché [deɑ̃ʃe], *ag.* sciancato.

déhanchement [deɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** ancheggiamento **2.** andatura da sciancato.

déhancher, se [sədeɑ̃ʃe], *v.r.* **1.** ancheggiare **2.** camminare come uno sciancato.

déharnachement [dearnaʃmɑ̃], *s.m.* il togliere i finimenti.

déharnacher [dearnaʃe], *v.t.* togliere i finimenti (a un cavallo).

déhiscence [deisɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) deiscenza.

déhiscent [deisɑ̃], *f.* **déhiscente** [deisɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) deiscente: *fruit* —, frutto dirompente.

dehors [dəɔ:r], *av.* fuori: *aller* —, uscire; *ayant oublié sa clef il est resté* —, avendo dimenticato la chiave è rimasto fuori || *mettre qqn.* —, mettere qlcu. alla porta || *toutes voiles* —, (*mar.*) a vele spiegate || *de* —, da fuori: *il vient de* —, viene da fuori; *porte qui s'ouvre de* — *en dedans*, porta che si apre in dentro || *pour monter aux étages supérieurs il faut passer par* —, per salire ai piani superiori bisogna passare dalla scala esterna || *là-dehors*, là fuori || **en dehors de,** *l.prep.* fuori di, al di fuori di, a parte ciò: *en* — *de la ville*, fuori della città; *ceci est en* — *de ma compétence*, questo esula dalla mia competenza; *en* — *de cela*, oltre a ciò; *cela s'est fait en* — *de moi*, è accaduto a mia insaputa; *être en* — *de la question*, essere fuori tema; non essere chiamato in causa ♦ *s.m.* **1.** (l') esterno: *le dedans ne vaut pas le* —, l'interno non è all'altezza dell'esterno; *venir du* —, venire da fuori; venire dall'estero **2.** *pl.* apparenza (*f.sing.*), apparenze (*f.*): *sous des* — *de douceur il cache une grande hypocrisie*, sotto un'apparenza di dolcezza nasconde una grande ipocrisia; *des* — *trompeurs*, delle apparenze ingannevoli; *juger qqn. sur ses* —, giudicare qlcu. dalle apparenze; *garder* (o *sauver*) *les* —, salvare le apparenze.

déicide[1] [deisid], *ag.* e *s.m.* deicida.

déicide[2], *s.m.* deicidio.

déicole [deikɔl], *ag.* e *s.m.* deicola.

Déidamie [deidami], *no.pr.f.* (*mit.*) Deidamia.

déification [deifikasjɔ̃], *s.f.* deificazione.

déifier [deifje], *v.t.* deificare.

déiforme [deifɔrm], *ag.* (*lett.*) deiforme.

déisme [deism], *s.m.* (*fil.*) deismo.

déiste [deist], *s.m.* (*fil.*) deista.

déité [deite], *s.f.* divinità (mitologica).

déjà [deʒa], *av.* già: *il a* — *fini son travail*, ha già finito il suo lavoro; *je l'ai appelé mais il était* — *parti*, l'ho chiamato ma era bell'e partito; *la paix était* — *conclue*, la pace era già conclusa || *c'est* — *beaucoup s'il dit merci*, è già molto se dice grazie || *comment t'appelles-tu* —?, (*fam.*) a proposito, come ti chiami?

Déjanire [deʒani:r], *no.pr.f.* (*mit.*) Deianira.

déjanter [deʒɑ̃te], *v.t.* togliere (un pneumatico) dal cerchione.

déjaugeage [deʒoʒa:ʒ], **déjaugement** [deʒoʒmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) (*di nave scarica*) emersione (*f.*) **2.** (*di idrovolante*) decollo.

déjauger [deʒoʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* **1.** (*mar.*) (*di nave scarica*) emergere **2.** (*di idrovolante*) decollare.

déjecteur [deʒɛktœ:r], *s.m.* (*mec.*) deiettore.

déjection [deʒɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) deiezione **2.** *pl.* (*geol.*) deiezione (*sing.*): *cône de déjections*, cono di deiezione.

déjeté [deʒte], *ag.* storto, sbilenco; curvo, incurvato: *une poutre déjetée*, una trave incurvata; *épine dorsale déjetée*, spina dorsale deviata; *pli* —, (*geol.*) piega asimmetrica.

déjeter [deʒte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* incurvare, inflettere; deformare || **se déjeter,** *v.r.* incurvarsi, inflettersi; deformarsi.

déjettement [dejɛtmɑ̃], *s.m.* incurvatura (*f.*), inflessione (*f.*); deformazione (*f.*).

déjeuner [deʒœne], *v.i.* far colazione; pranzare: *à midi je n'ai déjeuné que d'un sandwich*, a colazione, a mezzogiorno, ho mangiato solo un panino.

déjeuner, *s.m.* **1.** colazione (*f.*); pranzo: *petit* —, prima colazione; *prendre son petit* —, fare la prima colazione; *à l'heure du* —, all'ora di pranzo, di colazione || *un* — *de soleil*, una stoffa che sbiadisce facilmente; (*fig.*) una cosa di breve durata **2.** insieme di tazza e piattino per caffellatte o cioccolata.

déjoindre [deʒwɛ̃:dr], *v.t.* disgiungere.

déjoint [deʒwɛ̃], *p.p.* di **déjoindre.**

déjouer [deʒwe], *v.t.* sventare; eludere: — *les plans de qqn.*, sventare i piani di qlcu.; — *la surveillance des gardiens*, eludere la sorveglianza dei guardiani.

déjucher [deʒyʃe], *v.i.* (*di pollame*) scendere dal posatoio ♦ *v.t.* far scendere dal posatoio (il pollame).

déjuger [deʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*dir.*) revocare, cassare || **se déjuger,** *v.r.* ricredersi.

delà [dəla], *av. courir deçà et* —, correre qua e là || *au* —, *V.* **au-delà** || *par* —, *V.* **par-delà.**

délabré [delabre], *ag.* malandato, scalcinato, in cattivo stato: *une maison délabrée*, una casa scalcinata; *sa santé est délabrée*, ha una salute malferma.

délabrement [delabrəmɑ̃], *s.m.* sfacelo, rovina (*f.*): *dans un état de grand* —, in completa rovina.

délabrer [delabre], *v.t.* rovinare, danneggiare || **se délabrer,** *v.r.* rovinarsi, andare in rovina.

délacer [delase] (*coniugato come* placer), *v.t.* slacciare, slegare.

délai [delɛ], *s.m.* (*dir. comm.*) **1.** termine: — *de garantie*, termine di garanzia; — *de livraison*, tempo accordato per la consegna, termine di consegna; — *de préavis*, termine di preavviso; — *franc*, termine franco; *dans le — d'un mois*, nel termine di un mese; *le — expiré*, scaduto il termine; *à bref —*, a breve scadenza **2.** dilazione (*f.*), proroga (*f.*): *obtenir un — de paiement*, ottenere una dilazione nel pagamento || *sans —*, immediatamente, senza indugi.

délai-congé, *pl.* **délais-congés** [delɛkɔ̃ʒe], *s.m.* (*nei contratti di lavoro*) preavviso.

délainage [delɛna:ʒ], *s.m.* (*ind. conciaria*) depilazione (*f.*).

délaissé [delɛse], *ag.* abbandonato a se stesso; trascurato.

délaissement [delɛsmɑ̃], *s.m.* abbandono: *il vit dans un état de — total*, vive in uno stato di completo abbandono; — *d'une terre hypothéquée*, (*dir.*) abbandono di un terreno ipotecato; — *à l'assureur*, (*dir. mar.*) abbandono all'assicuratore.

délaisser [delɛse], *v.t.* abbandonare; trascurare: *tous ses amis l'ont délaissé*, tutti i suoi amici l'hanno abbandonato; *il délaisse même sa bibliothèque*, trascura persino la sua biblioteca || — *à l'assureur*, (*dir.*) abbandonare le cose assicurate all'assicuratore.

délaitage [delɛta:ʒ], **délaitement** [delɛtmɑ̃], *s.m.* (*ind. casearia*) eliminazione del latticello.

délaiter [delɛte], *v.t.* (*ind. casearia*) eliminare il latticello.

délaiteuse [delɛtø:z], *s.f.* macchina per eliminare il latticello.

délardement [delardəmɑ̃], *s.m.* **1.** smussatura (*f.*); sbozzatura (*f.*) **2.** asportazione del lardo (dalla carne di maiale).

délarder [delarde], *v.t.* **1.** smussare; sbozzare **2.** togliere il lardo (alla carne di maiale).

délassant [delasɑ̃], *f.* **délassante** [delasɑ̃:t], *ag.* distensivo, riposante: *un bain —*, un bagno ristoratore.

délassement [delasmɑ̃], *s.m.* **1.** distensione (*f.*), rilassamento, riposo: *il a besoin de —*, ha bisogno di rilassarsi **2.** diversivo, svago: *le jardinage est son seul —*, il giardinaggio è il suo unico svago.

délasser [delase], *v.t.* distendere, rilassare, riposare: *son bavardage me délasse*, le sue chiacchiere mi distendono i nervi || **se délasser**, *v.r.* distendersi, rilassarsi.

délateur [delatœ:r], *s.m.* delatore || **délatrice** [delatris], *s.f.* delatrice.

délation [delasjɔ̃], *s.f.* delazione.

délavage [delava:ʒ], *s.m.* (*pitt.*) lavaggio (di un acquerello).

délavé [delave], *ag.* **1.** slavato, sbiadito: *des yeux d'un bleu —*, occhi di un azzurro slavato **2.** inzuppato, intriso d'acqua.

délaver [delave], *v.t.* **1.** (*pitt.*) lavare: — *une aquarelle*, lavare un acquerello **2.** ammollare, inzuppare, intridere (d'acqua) || **se délaver**, *v.r.* **1.** sbiadirsi, scolorirsi **2.** inzupparsi, ammollarsi, intridersi (d'acqua).

délayage [delɛja:ʒ], *s.m.* **1.** stemperatura (*f.*), diluizione (*f.*) **2.** (*fig.*) verbosità (*f.*); profusione di parole inutili.

délayant [delɛjɑ̃], *f.* **délayante** [delɛjɑ̃:t], *ag.* (*med.*) diluente.

délayer [delɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* stemperare, diluire (*anche fig.*): — *du cacao dans du lait*, stemperare del cacao nel latte; — *une idée*, (*fig.*) diluire un concetto.

delco [dɛlko], *s.m.* (*aut.*) spinterogeno.

deleatur [deleaty:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*tip.*) deleatur.

délébile [delebil], *ag.* delebile.

délectable [delɛktabl], *ag.* (*letter.*) delizioso, squisito.

délectation [delɛktasjɔ̃], *s.f.* piacere (*m.*), gusto (*m.*); diletto (*m.*) || — *morose*, (*teol.*) dilettazione morosa.

délecter, se [sədelɛkte], *v.r.* dilettarsi: *il se délectait à raconter des histoires de fantômes*, si dilettava a raccontare storie di fantasmi; *elle se délecte des misères d'autrui*, gode delle miserie altrui.

délégant [delegɑ̃], *s.m.* (*dir.*) delegante.

délégataire [delegatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) delegatario.

délégation [delegasjɔ̃], *s.f.* **1.** delegazione; delega; cessione: — *des pouvoirs*, delega dei poteri; — *d'une créance*, cessione di credito **2.** delegazione, commissione, rappresentanza: *une — d'ouvriers*, una delegazione di operai || — *spéciale*, commissario prefettizio (in Italia, organo monocratico).

délégatoire [delegatwa:r], *ag.* (*dir.*) delegatizio.

délégué [delege], *ag.* e *s.m.* delegato: *administrateur —*, amministratore delegato; *un — syndical*, un delegato sindacale.

déléguer [delege] (*coniugato come* céder), *v.t.* delegare: — *un représentant à un congrès*, delegare un rappresentante a un congresso; — *son autorité à qqn.*, delegare, trasmettere a qlcu. la propria autorità.

délestage [delɛsta:ʒ], *s.m.* scarico della zavorra.

délester [delɛste], *v.t.* **1.** liberare della zavorra, alleggerire || — *qqn. de son argent*, (*fam.*) alleggerire qlcu. dei quattrini **2.** (*elettr.*) escludere.

délétère [deletɛ:r], *ag.* deleterio (*anche fig.*).

déliaque [deljak], *ag.* *V.* **délien**.

délibation [delibasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) **1.** delibazione **2.** prelevamento di parte della massa successoria.

délibérant [deliberɑ̃], *f.* **délibérante** [deliberɑ̃:t], *ag.* deliberante.

délibératif [deliberatif], *f.* **délibérative** [deliberati:v], *ag.* deliberativo.

délibération [deliberasjɔ̃], *s.f.* **1.** deliberazione **2.** (*dir.*) deliberata, deliberazione.

délibératoire [deliberatwa:r], *ag.* deliberatorio.

délibéré [delibere], *ag.* **1.** intenzionale, volontario: *de propos —*, di proposito, deliberatamente **2.** deliberato, risoluto, deciso: *un air —*, un'aria risoluta ♦ *s.m.* (*dir.*) deliberazione in camera di consiglio.

délibérément [deliberemɑ̃], *av.* deliberatamente.

délibérer [delibere] (*coniugato come* céder), *v.t.* deliberare.

délicat [delika], *f.* **délicate** [delikat], *ag.* **1.** delicato, squisito; delizioso; leggiadro: *un cou fin et —*, un collo sottile ed elegante; *une peau délicate*, una pelle morbida, delicata; *des mains délicates*, mani delicate; *un plaisir —*, un piacere sottile; *un parfum —*, un profumo delicato; *des couleurs délicates*, tinte delicate; *une pensée délicate*, un pensiero gentile, squisito; *une âme délicate*, un animo sensibile, delicato, gentile || *un esprit —*, uno spirito fine || *avoir un palais —*, avere un palato fine **2.** delicato, fragile: *une santé délicate*, una salute delicata, cagionevole; *un mécanisme —*, un meccanismo delicato **3.** delicato, che richiede tatto: *une situation délicate*, una situazione delicata **4.** schizzinoso; esigente: *être — sur la nourriture*, essere schizzinoso in fatto di cibo ♦ *s.m.* schizzinoso.

délicatement [delikatmɑ̃], *av.* delicatamente.

délicatesse [delikatɛs], *s.f.* **1.** delicatezza; squisitezza; leggiadria, finezza; gentilezza: — *d'un mets*, squisitezza di un cibo; *la — des traits*, la finezza dei lineamenti; *la — de toucher d'un pianiste*, il tocco delicato di un pianista; *il se taisait par —*, taceva per delicatezza; *il manque de —*, manca di tatto **2.** fragilità, delicatezza **3.** (*letter.*) suscettibilità.

délice [delis], *s.m.* (*f.* al *pl.* salvo nelle espressioni: *un de, un des, le plus grand des, etc.*) delizia (*f.*): *c'est un — de l'écouter*, è una delizia ascoltarlo; *un lieu de délices*, un luogo di delizie; *les promenades au clair de lune sont un de ses plus grands délices*, passeggiare al chiaro di luna è uno dei suoi più grandi godimenti; *il fait ses délices des romans policiers*, va pazzo per i libri gialli || *les délices de Capoue*, gli ozi di Capua.

délicieusement [delisjøzmɑ̃], *av.* deliziosamente.

délicieux [delisjø], *f.* **délicieuse** [delisjø:z], *ag.* delizioso: *un vin —*, un vino squisito; *une femme délicieuse*, una donna incantevole, deliziosa.

délicoter [delikɔte], *v.t.* scavezzare.

délictuel, *f.* **délictuelle** [deliktɥɛl], *ag.* (*dir.*) da delitto.

délictueux [deliktɥø], *f.* **délictueuse** [deliktɥø:z], *ag.* delittuoso.

Délie [deli], *no.pr.f.* Delia.

délié [delje], *ag.* sciolto, agile; sottile: *une démarche déliée*, un'andatura sciolta; *écriture déliée*, scrittu a scorrevole; *un esprit* —, una mente agile; *avoir la langue déliée*, avere lo scilinguagnolo sciolto ♦ *s.m.* (*tip. calligrafia*) filetto.

déliement [delimɑ̃], *s.m.* scioglimento, slegatura (*f.*).

délien [deljɛ̃], *f.* **délienne** [deljɛn], *ag.* (*geog.*) delio.

délier [delje], *v.t.* **1.** slegare, slacciare; (*fig.*) sciogliere: — *un chien*, slegare un cane; *le vin lui a délié la langue*, il vino gli ha sciolto la lingua; — *qqn. d'une promesse, d'un vœu*, sciogliere qlcu. da una promessa, da un voto || *sans bourse* —, senza spendere una lira **2.** (*teol.*) assolvere.

délimitateur [delimitatœ:r], *s.m.* delimitatore.

délimitation [delimitasjɔ̃], *s.f.* delimitazione.

délimiter [delimite], *v.t.* delimitare.

délinéament [delineamɑ̃], *s.m.* delineamento.

délinéer [delinee], *v.t.* delineare.

délinquance [delɛ̃kɑ̃:s], *s.f.* delinquenza.

délinquant [delɛ̃kɑ̃], *f.* **délinquante** [delɛ̃kɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) delinquente: — *primaire*, delinquente senza precedenti penali; *enfance délinquante*, delinquenza minorile.

délinquer [delɛ̃ke], *v.i.* delinquere.

déliquescence [delikɥɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*chim.*) deliquescenza **2.** (*fig.*) decadenza; corruzione.

déliquescent [delikɥɛsɑ̃], *f.* **déliquescente** [delikɥɛsɑ̃:t], *ag.* **1.** (*chim.*) deliquescente **2.** (*fig.*) corrotto, smidollato.

délirant [delirɑ̃], *f.* **délirante** [delirɑ̃:t], *ag.* delirante; (*fig.*) sfrenato, scatenato: *fièvre délirante*, febbre delirante; *imagination délirante*, immaginazione sfrenata.

délire [deli:r], *s.m.* delirio.

délirer [delire], *v.i.* delirare, farneticare.

delirium tremens [delirjɔmtremɛ̃:s], *s.m.* (*med.*) delirium tremens.

délissage [delisa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile e cartaria*) cernita (*f.*) (di stracci).

délisser [delise], *v.t.* (*ind. tessile e cartaria*) fare la cernita (di stracci).

délit[1] [deli], *s.m.* (*dir.*) reato, delitto (punito con pena correzionale): *quasi* —, quasi delitto, illecito civile; — *d'imprudence*, reato colposo; — *manqué*, tentativo di reato; *corps du* —, corpo del reato; — *flagrant*, delitto flagrante; *prendre en flagrant* —, cogliere in flagrante, sul fatto.

délit[2], *s.m.* **1.** (*di ardesia*) vena (*f.*) **2.** (*edil.*) lato di una pietra diverso dal basamento originale, nella cava.

délitage [delita:ʒ], **délitement** [delitmɑ̃], *s.m.* **1.** cambiamento del letto (dei bachi da seta) **2.** (*edil.*) il porre le pietre sul lato opposto a quello sul quale giacevano nella cava.

déliter [delite], *v.t.* **1.** sfaldare (una pietra) **2.** (*edil.*) porre (una pietra) sul lato opposto a quello sul quale giaceva nella cava **3.** cambiare il letto (ai bachi da seta) || **se déliter**, *v.r.* (*chim.*) disgregarsi (a causa dell'umidità).

délitescence [delitɛsɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) delitescenza.

délitescent [delitɛsɑ̃], *f.* **délitescente** [delitɛsɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) delitescente.

délivrable [delivrabl], *ag.* consegnabile.

délivrance [delivrɑ̃:s], *s.f.* **1.** liberazione **2.** rilascio (*m.*); consegna **3.** parto (*m.*).

délivre [deli:vr], *s.m.* annessi fetali.

délivrer [delivre], *v.t.* **1.** liberare: — *un prisonnier*, liberare un prigioniero; — *d'un danger*, liberare da un pericolo **2.** rilasciare; consegnare: — *un certificat*, rilasciare un certificato; *la marchandise vous sera délivrée dans huit jours*, la merce vi sarà consegnata tra otto giorni **3.** assistere (qlcu.) durante il parto.

déloger [delɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* sloggiare, sgombrare: — *sans tambour ni trompette*, sloggiare alla chetichella ♦ *v.t.* (far) sloggiare; scacciare.

Délos [delos], *no.pr.m.* (*geog.*) Delo (*f.*).

délot [delo], *s.m.* ditale di cuoio.

déloyal [delwajal], *pl.* **déloyaux** [delwajo], *ag.* sleale: *concurrence déloyale*, concorrenza sleale.

déloyalement [delwajalmɑ̃], *av.* slealmente.

déloyauté [delwajote], *s.f.* slealtà.

Delphes [dɛlf], *no.pr.f.* e *m.* (*geog.*) Delfi.

Delphine [dɛlfin], *no.pr.f.* Delfina.

delphinelle [dɛlfinɛl], *s.f.* *V.* **dauphinelle.**

delphinidés [dɛlfinide], *s.m.pl.* (*zool.*) delfinidi.

delphique [dɛlfik], *ag.* delfico.

delta [dɛlta], *s.m.* **1.** (*quarta lettera dell'alfabeto greco*) delta **2.** (*geog.*) delta **3.** — *mystique*, (*teol.*) triangolo mistico, il simbolo della Trinità.

deltaïque [dɛltaik], *ag.* (*geog.*) deltizio.

deltoïde [dɛltɔid], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) deltoide.

deltoïdien [dɛltɔidjɛ̃], *f.* **deltoïdienne** [dɛltɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) deltoideo.

delubrum [delybrɔm], *s.m.* (*archeol.*) delubrum.

déluge [dely:ʒ], *s.m.* diluvio (*anche fig.*): *noyer qqn. sous* (o *dans*) *un* — *de mots*, sommergere qlcu. sotto un diluvio di parole || *remonter au* —, (*fam.*) risalire a Adamo ed Eva || *après moi le* — *!*, dopo di me il diluvio, dopo di me accada quel che vuol accadere !

déluré [delyre], *ag.* **1.** disinvolto, spigliato **2.** sfacciato.

délurer [delyre], *v.t.* dirozzare, scozzonare, sveltire.

délustrage [delystra:ʒ], *s.m.* decatissaggio, delucidazione (*f.*).

délustrer [delystre], *v.t.* decatizzare, delucidare.

déluter [delyte], *v.t.* togliere il luto (da).

démagnétisation [demaɲetizasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) smagnetizzazione.

démagnétiser [demaɲetize], *v.t.* (*fis.*) demagnetizzare.

démagogie [demagɔʒi], *s.f.* demagogia.

démagogique [demagɔʒik], *ag.* demagogico.

démagogisme [demagɔʒism], *s.m.* demagogismo.

démagogue [demagɔg], *ag.* e *s.m.* demagogo.

démaigrir [demɛgri:r], *v.t.* **1.** assottigliare **2.** digrossare.

démaigrissement [demɛgrismɑ̃], *s.m.* **1.** assottigliamento **2.** digrossamento.

démaillage [demaja:ʒ], *s.m.* lo smagliare.

démailler [demaje], *v.t.* smagliare || **se démailler**, *v.r.* smagliarsi.

démaillonner [demajɔne], *v.t.* staccare i tralci della vite dai sostegni dopo la vendemmia.

démailloter [demajɔte], *v.t.* sfasciare, togliere le fasce (a): — *un enfant*, sfasciare un bambino.

demain [dəmɛ̃], *av.* domani: *je le verrai* —, lo vedrò domani; — *matin*, domani mattina; — *dans la matinée*, domani in mattinata ♦ *s.m.* domani: *vous avez tout* — *pour étudier*, avete tutto domani per studiare; *il arrivera dans la nuit de* —, arriverà domani notte; *au revoir à* — *!*, arrivederci a domani ! || (*de*) — *en huit, en quinze*, domani a otto, a quindici || *d'ici* (*à*) —, da oggi a domani: *d'ici* (*à*) — *tout peut arriver*, da qui a domani può succedere tutto.

démanché [demɑ̃ʃe], *ag.* **1.** smanicato, senza manico **2.** (*fig.*) squinternato.

démanchement [demɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** il togliere il manico **2.** (*mus.*) posizione di capotasto.

démancher[1] [demɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** smanicare, togliere, cavare il manico (a) **2.** (*fig. fam.*) squinternare || *se* — *une épaule*, lussarsi una spalla ♦ *v.i.* (*mus.*) suonare in posizione di capotasto || **se démancher**, *v.r.* **1.** smanicarsi, uscir dal manico **2.** (*fig.*) ciurlare nel manico **3.** (*argot*) farsi in quattro.

démancher[2], *v.i.* (*di nave*) uscire da uno stretto.

demandable [dəmɑ̃dabl], *ag.* reclamabile.

demande [dəmɑ̃:d], *s.f.* **1.** domanda, richiesta; istanza; petizione: — *d'admission*, domanda di ammissione; — *d'emploi*, domanda d'impiego; — *en mariage*, domanda, richiesta di matrimonio; — *en divorce*, (*dir.*) istanza di divorzio; — *en désaveu de paternité*, (*dir.*)

azione di disconoscimento di paternità; *faire une* —, inoltrare una domanda, formulare una richiesta; *accorder une* —, accogliere una domanda, una richiesta || *l'offre et la* —, (*econ.*) la domanda e l'offerta || *à la* (o *sur la*) — *de*, a richiesta di; a istanza di **2.** (*rar.*) domanda: *catéchisme par demandes et réponses*, catechismo per domande e risposte **3.** (*nei giochi di carte*) dichiarazione, chiamata: — *à trèfles*, chiamata a fiori.

demandé [dəmɑ̃de], *ag.* (*comm.*) richiesto: *cet article est très* —, questo articolo è molto richiesto.

demander [dəmɑ̃de], *v.t.* **1.** chiedere, domandare: — *conseil, pardon*, chiedere, domandare consiglio, scusa; — *grâce*, chieder grazia; — *la permission de*, chiedere il permesso di; — *un emploi*, chieder lavoro; — *une jeune fille en mariage*, chiedere una fanciulla in sposa; — *des cartes*, (*nei giochi di carte*) chiedere carte; *je vous demande de m'écouter*, vi chiedo di ascoltarmi; *il m'a demandé de venir*, mi ha chiesto di venire; *je me demande ce qu'il va devenir*, mi domando che cosa ne sarà di lui; *un tel service ne se demande qu'à un ami*, un piacere così si può chiedere solo a un amico; *ce Monsieur demande à voir l'appartement*, questo signore chiede di vedere l'appartamento; *il ne demande qu'à s'amuser*, vuole solo divertirsi; *ne* — *que plaie et bosse*, (*ant.*) andare in cerca di guai; *il ne demande pas mieux que de s'en aller*, non chiede di meglio che andarsene || *elle a écrit qu'elle ne viendrait que demain, je vous demande un peu!*, ha scritto che non sarà qui prima di domani, figuratevi un po'! || *je demande à voir*, bisogna che ci pensi un momento || *il est parti sans* — *son reste*, se ne andò alla chetichella **2.** chiedere, informarsi: — *son chemin*, chiedere la strada; — *à dîner*, chiedere di pranzare || — *après qqn.*, (*pop. e scorretto*) chiedere di qlcu. (per sapere dove sia) **3.** chiedere (di), cercare (qlcu.) per parlargli, per vederlo: *on te demande au téléphone*, ti desiderano al telefono **4.** mandare a chiamare, far venire: — *un médecin*, mandare a chiamare un medico; — *un taxi*, chiamare un taxi **5.** richiedere, necessitare; esigere: *son état demande des soins*, il suo stato richiede dei riguardi; *ce travail demande beaucoup de temps*, questo lavoro richiede molto tempo || *en* — *trop à qqn.*, esigere troppo da qlcu. **6.** (*comm.*) richiedere; cercare: *on demande beaucoup cet article*, questo articolo è molto richiesto; *on demande un commis*, cercasi commesso.

demandeur [dəmɑ̃dœ:r], *s.m.* (*dir.*) attore.

démangeaison [demɑ̃ʒɛzɔ̃], *s.f.* **1.** prurito (*m.*), pizzicore (*m.*) **2.** (*fig. fam.*) voglia, desiderio (*m.*): *avoir une* — *de bouger*, avere una voglia matta di muoversi.

démanger [demɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* prudere, pizzicare || *les mains me démangent*, (*fig.*) mi prudono le mani; *la langue lui démange*, (*fig.*) gli prude la lingua.

démantèlement [demɑ̃tɛlmɑ̃], *s.m.* smantellamento.

démanteler [demɑ̃tle] (*coniugato come* semer), *v.t.* smantellare || — *un réseau d'espionnage*, neutralizzare una rete di spionaggio.

démantibuler [demɑ̃tibyle], *v.t.* **1.** smascellare: *bâiller à se* — *la mâchoire*, smascellarsi dagli sbadigli **2.** sconquassare, squinternare.

démaquillage [demakija:ʒ], *s.m.* (*neol.*) strucco.

démaquillant [demakijɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*neol.*) detergente.

démaquiller [demakije], *v.t.* (*neol.*) struccare || **se démaquiller**, *v.r.* (*neol.*) struccarsi.

démarcatif [demarkatif], *f.* **démarcative** [demarkati:v], *ag.* di demarcazione; divisorio.

démarcation [demarkasjɔ̃], *s.f.* demarcazione.

démarchage [demarʃa:ʒ], *s.m.* (*comm.*) visita a domicilio (per sollecitare ordinazioni o rapporti commerciali).

démarche [demarʃ], *s.f.* **1.** andatura, passo (*m.*): — *lente*, andatura lenta; — *lourde*, andatura, passo pesante **2.** (*fig.*) passo (*m.*); approccio (*m.*); tentativo (*m.*); (*pl.*) pratiche: *faire les premières démarches*, fare i primi passi; *je suis en train de faire les démarches nécessaires pour renouveler mon passeport*, sto facendo le pratiche per rinnovare il passaporto; *c'est une* —*hardie*, è un tentativo rischioso; *tenter une dernière* — *auprès de qqn.*, fare un ultimo tentativo presso qlcu. **3.** (*fig.*) procedimento (*m.*), processo (*m.*): *les démarches de l'intelligence*, i procedimenti dell'intelligenza.

démarcheur [demarʃœ:r], *s.m.* piazzista; produttore.

démariage [demarja:ʒ], *s.m.* (*agr.*) diradamento (colturale).

démarier [demarje], *v.t.* **1.** (*dir. ant.*) procedere alla separazione (di coniugi) **2.** (*agr.*) diradare || **se démarier**, *v.r.* separarsi legalmente.

démarquage [demarka:ʒ], *s.m.* **1.** il togliere il marchio (a) **2.** plagio.

démarque[1] [demark], *s.m.* (*st.greca*) demarco.

démarque[2], *s.f.* il togliere il marchio.

démarquer [demarke], *v.t.* **1.** togliere il marchio (a) **2.** copiare alterando (un testo); plagiare **3.** (*comm.*) abbassare il prezzo (di) **4.** (*sport*) smarcare ♦ *v.i.* (*vet.*) (*di cavallo*) essere fuori marca || **se démarquer**, *v.r.* (*sport*) smarcarsi.

démarrage [demara:ʒ], *s.m.* **1.** (*mar.*) disormeggio **2.** (*di motore, di veicolo*) avviamento, partenza (*f.*) **3.** (*fig.*) avviamento; inizio **4.** (*sport*) scatto.

démarrer [demare], *v.t.* **1.** (*mar.*) disormeggiare **2.** (*fam.*) avviare, iniziare: — *un travail*, avviare un lavoro ♦ *v.i.* **1.** (*di motore, di veicolo*) mettersi in moto, partire: *finalement la voiture démarra*, finalmente la automobile partì **2.** (*fam.*) partire; andarsene; muoversi: *on démarre à huit heures*, si parte alle otto; *ne démarrez pas d'ici*, non muovetevi di qui; *il ne démarrait pas de chez moi*, stava sempre a casa mia || *ne pas vouloir* — *d'une idée, d'un projet*, non desistere da un'idea, da un progetto **3.** (*fam.*) prendere il via; iniziare: *quand démarrez-vous?*, quando iniziate?; *faire* — *un travail*, avviare un lavoro || *ce travail commence à* —, il lavoro sta ingranando **4.** (*mar.*) liberarsi dagli ormeggi; salpare: *le bateau a démarré*, la nave è salpata.

démarreur [demarœ:r], *s.m.* (*mec.*) motorino d'avviamento; avviatore.

démasclage [demaskla:ʒ], *s.m.* (*ind. del sughero*) demaschiatura (*f.*).

démasquer [demaske], *v.t.* smascherare (*anche fig.*): — *un hypocrite, un mensonge*, smascherare un ipocrita, una bugia || — *ses batteries*, scoprire le proprie carte || **se démasquer**, *v.r.* smascherarsi (*anche fig.*).

démasticage [demastika:ʒ], *s.m.* asportazione del mastice.

démastiquer [demastike], *v.t.* togliere il mastice (a).

démâtage [dematɑ:ʒ], *s.m.* (*mar.*) il disalberare.

démâter [demɑte], *v.t.* (*mar.*) disalberare ♦ *v.i.* (*mar.*) perdere l'alberatura.

dématérialiser [dematerjalize], *v.t.* smaterializzare.

dème [dɛm], *s.m.* (*st.greca*) demo.

démêlage [demɛla:ʒ], *s.m.* **1.** lo sbrogliare, il districare **2.** (*ind. tessile*) cardatura (*f.*) **3.** (*ind. della birra*) mescolamento.

démêlé [demɛle], *s.m.* noia (*f.*), seccatura (*f.*): *il a souvent des démêlés avec la police*, ha spesso a che fare con la polizia.

démêlement [demɛlmɑ̃], *s.m.* *V.* **démêlage**.

démêler [demɛle], *v.t.* **1.** sbrogliare, districare: — *un écheveau de laine*, sbrogliare una matassa di lana **2.** (*fig.*) distinguere; separare: — *le vrai du* (o *d'avec le*) *faux*, distinguere il vero dal falso **3.** (*fig. rar.*) districare, sbrogliare; chiarire: — *un malentendu*, chiarire un malinteso; — *une affaire embrouillée*, sbrogliare un affare intricato; — *le caractère de qqn.*, capire il carattere di qlcu. **4.** *avoir à* — *avec*, (*ant.*) avere a che fare con || **se démêler**, *v.r.* districarsi, sbrogliarsi (*anche fig.*) || *se* — *d'un mauvais pas*, trarsi da un impiccio.

démêloir [demɛlwa:r], *s.m.* pettine rado.

démêlures [demɛly:r], *s.f.pl.* ciuffi di capelli (che rimangono nel pettine, dopo la pettinatura).

démembrement [demɑ̃brəmɑ̃], *s.m.* **1.** smembramento **2.** (*dir.*) costituzione di diritti reali limitati.

démembrer [demɑ̃bre], *v.t.* smembrare.

déménagement [demenaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** trasloco: *entreprise de* —, impresa di traslochi **2.** (*fam.*) mobilio traslocato: *voilà votre* —, ecco i vostri mobili.

déménager [demenaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* traslocare: — *des meubles*, traslocare i mobili ♦ *v.i.* **1.** traslocare: *dans un mois nous déménagerons*, fra un mese si farà il trasloco || — *à la cloche de bois*, traslocare alla chetichella **2.** (*fam.*) andarsene, sloggiare: *il vous faudra* — *au plus tôt*, bisogna che ve ne andiate al più presto **3.** (*fam.*) sragionare, dare i numeri.

déménageur [demenaʒœ:r], *s.m.* **1.** impresario di traslochi **2.** operaio addetto ai traslochi.

démence [demɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*psic.*) demenza **2.** (*fig.*) pazzia, follia.

démener, se [sədɛmne] (*coniugato come* semer), *v.r.* **1.** dimenarsi, agitarsi: *se* — *comme un diable dans un bénitier*, agitarsi come un invasato **2.** (*fig.*) affannarsi, darsi da fare.

dément [demɑ̃], *f.* **démente** [demɑ̃:t], *ag.* **1.** (*psic.*) demente **2.** (*fig.*) folle, insensato: *cela m'a l'air* —, mi sembra una cosa insensata; *une idée démente*, un'idea assurda ♦ *s.m.* (*psic.*) demente || **démente,** *s.f.* (*psic.*) demente.

démenti [demɑ̃ti], *s.m.* smentita (*f.*): *donner un* — *à qqn., à qq.ch.*, smentire qlcu., ql.co.

démentiel, *f.* **démentielle** [demɑ̃sjɛl], *ag.* di demenza; relativo alla demenza: *état* —, stato di demenza.

démentir [demɑ̃ti:r] (*coniugato come* mentir), *v.t.* smentire || **se démentir,** *v.r.* smentirsi.

démerder [demɛrde], *v.t.* (*volg.*) togliere dai pasticci || **se démerder,** *v.r.* (*volg.*) togliersi dai pasticci.

démérite [demerit], *s.m.* demerito.

démériter [demerite], *v.i.* agire in maniera riprovevole: *il n'a jamais démérité*, si è sempre comportato bene || — *de* (o *auprès de*) *qqn.*, perdere la stima, la benevolenza di qlcu.

démesure [dɛmzy:r], *s.f.* dismisura, eccesso (*m.*).

démesuré [dɛmzyre], *ag.* smisurato.

démesurément [dɛmzyremɑ̃], *av.* smisuratamente.

Déméter [demetɛ:r], *no.pr.f.* (*mit.*) Demetra.

Démétrios [demetriɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Demetrio.

démettre [demɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** lussare, slogare: *il s'est démis la cheville*, si è slogato la caviglia **2.** dimettere; destituire: — *qqn. de ses fonctions*, destituire qlcu. dalle sue funzioni || **se démettre,** *v.r.* dimettersi.

démeublement [demœbləmɑ̃], *s.m.* lo smobiliare.

démeubler [demœble], *v.t.* smobiliare, vuotare dei mobili.

demeurant, au [odəmœrɑ̃], *l.av.* del resto, dopo tutto.

demeure [dəmœ:r], *s.f.* **1.** dimora (*spec. fig.*): *une* — *seigneuriale*, una dimora gentilizia || *accompagner un ami à sa dernière* —, (*fig.*) accompagnare un amico all'ultima dimora || *à* (*perpétuelle*) —, in pianta stabile, definitivamente: *je suis ici à* —, sono qui in pianta stabile **2.** (*ant.*) dimora, indugio (*m.*): *il y a péril en la* —, ogni indugio è pericoloso; *sans plus longue* —, (*ant.*) senza più indugio **3.** (*dir.*) mora: *mise en* —, costituzione in mora; *c'est une véritable mise en* —, (*fig.*) è un vero e proprio ultimatum; *être, mettre en* —, essere, mettere in mora; *mettre qqn. en* — *de faire qq.ch.*, (*fig.*) ingiungere a qlcu. di fare ql.co. || *se mettre en* — *de faire qq.ch.*, (*fig.*) mettersi in condizione di fare ql.co.

demeuré [dəmœre], *ag.* e *s.m.* (*dial.*) imbecille, scemo.

demeurer [dəmœre], *v.i.* **1.** abitare; risiedere: *il demeure rue du Bac*, abita in rue du Bac **2.** restare, rimanere: — *chez soi*, restare a casa; — *bouche bée*, restare a bocca aperta; *il est demeuré silencieux*, rimase in silenzio; — *confus, embarrassé*, rimanere, restare confuso, imbarazzato; — *d'accord*, rimanere d'accordo; — *en arrière*, (*anche fig.*) rimanere indietro; — *en reste*, rimanere in debito; *nous sommes demeurés plus de deux heures à table*, rimanemmo a tavola più di due ore; *les choses en demeurèrent là*, le cose si fermarono a questo punto; *demeurons-en là*, fermiamoci qui; *le temps demeura mauvais toute la matinée*, il tempo si mantenne brutto per tutta la mattina; *son souvenir demeure intact dans ma mémoire*, il suo ricordo resta intatto nella mia memoria || — *sur la place*, restarci, cadere (in combattimento).

demi [dəmi], *ag.* (*invar. quando precede il nome che qualifica*) mezzo: *un demi-litre*, un mezzo litro; *une demi-douzaine*, una mezza dozzina; *des demi-mesures*, delle mezze misure; *il est trois heures et demie*, sono le tre e mezzo; *il est minuit et* — (o *demie*), è mezzanotte e mezzo || *un demi-sourire*, un sorriso a denti stretti || *un demi-succès*, un successo molto modesto ♦ *av.* a metà: *une boîte demi-pleine*, una scatola semipiena; *il était demi-mort*, era mezzo morto || **à demi,** *l.av.* a metà: *la maison était à* — *détruite*, la casa era semidistrutta; *je n'ai ouvert le tiroir qu'à* —, ho aperto il cassetto solo a metà; *tu fais toujours les choses à* —, fai sempre le cose a metà; *à* — *nu*, mezzo nudo.

demi, *s.m.* **1.** metà (*f.*), mezzo: *un* —, un mezzo, una metà; *trois demis*, tre mezzi; « *Voulez-vous un pain entier?* » « *Non, un* — *me suffit* », « Vuole un pane intero? » « No, mezzo mi basta » || *un* —, (*fam.*) una birra grande (mezzo litro): *boire un* —, bere una birra grande **2.** (*sport*) mediano || **demie,** *s.f.* **1.** mezza (ora): *nous partons à la* —, partiamo alla mezza; *cette horloge sonne les heures et les demies*, quell'orologio suona le ore e le mezze ore **2.** metà: « *Voulez-vous une pastèque?* » « *Non, une* — *suffira* », « Vuole un cocomero? » « No, mezzo basterà ».

demi-arbre, *pl.* **demi-arbres** [dəmiarbr], *s.m.* (*aut.*) semiasse.

demi-axe, *pl.* **demi-axes** [dəmiaks], *s.m.* (*geom.*) semiasse.

demi-bas [dəmibɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) calzino.

demi-bosse, *pl.* **demi-bosses** [dəmibɔs], *s.f.* (*scult.*) mezzo tondo (*m.*).

demi-botte, *pl.* **demi-bottes** [dəmibɔt], *s.f.* mezzo stivale.

demi-brigade, *pl.* **demi-brigades** [dəmibrigad], *s.f.* **1.** (*st.mil. francese*) mezza-brigata **2.** (*mil.*) reggimento (*m.*), raggruppamento tattico.

demi-centre, *pl.* **demis-centres** [dəmisɑ̃:tr], *s.m.* (*calcio*) centromediano.

demi-cercle, *pl.* **demi-cercles** [dəmisɛrkl], *s.m.* **1.** semicerchio **2.** grafometro.

demi-circonférence, *pl.* **demi-circonférences** [dəmisirkɔ̃ferɑ̃:s], *s.f.* semicirconferenza.

demi-circulaire, *pl.* **demi-circulaires** [dəmisirkylɛ:r], *ag.* semicircolare.

demi-clef, *pl.* **demi-clefs** [dəmikle], *s.f.* (nodo) mezzo collo: — *renversée*, nodo parlato.

demi-colonne, *pl.* **demi-colonnes** [dəmikɔlɔn], *s.f.* (*arch.*) mezza colonna, pseudocolonna.

demi-deuil, *pl.* **demi-deuils** [dəmidœ:j], *s.m.* mezzo lutto ♦ *ag. basalte* —, (*min.*) basalto a struttura porfirica con cristalli di feldspato.

demi-dieu, *pl.* **demi-dieux** [dəmidjø], *s.m.* semidio (*anche fig.*).

demi-douzaine, *pl.* **demi-douzaines** [dəmiduzɛ:n], *s.f.* mezza dozzina.

demi-droit, *pl.* **demis-droits** [dəmidrwa], *s.m.* (*calcio*) mezzala destra.

demi-droite, *pl.* **demi-droites** [dəmidrwat], *s.f.* (*geom.*) semiretta.

démiellage [demjɛla:ʒ], *s.m.* (*apicoltura*) smelatura (*f.*).

démieller [demjɛle], *v.t.* (*apicoltura*) smelare.

demi-espace, *pl.* **demi-espaces** [dəmiɛspas], *s.m.* (*geom.*) semispazio.

demi-essieu, *pl.* **demi-essieux** [dəmiɛsjø], *s.m.* (*aut.*) semiasse.

demi-fin, *pl.* **demi-fins** [dəmifɛ̃], *f.* **demi-fine** [dəmifin], *ag.* **1.** di media grossezza || *des petits pois demi-fins*, dei piselli semifini **2.** (*di gioielli*) fatto con oro basso: *bijoux demi-fins* (o *en* —), gioielli in oro di bassa lega.

demi-finale, *pl.* **demi-finales** [dəmifinal], *s.f.* (*sport*) semifinale.

demi-fond [dəmifɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*sport*) mezzofondo.

demi-fou, *pl.* **demi-fous** [dəmifu], *s.m.* mezzo matto.

demi-frère, *pl.* **demi-frères** [dəmifrɛ:r], *s.m.* fratellastro.

demi-gauche, *pl.* **demis-gauches** [dəmigo:ʃ], *s.m.* (*calcio*) mezzala sinistra.

demi-gros [dəmigro], *s.m.* (*pl.invar.*) mezzo grosso; commercio al mezzo grosso.

demi-heure, *pl.* **demi-heures** [dəmiœ:r], *s.f.* mezz'ora.

demi-jour, *pl.* **demi-jours** [dəmiʒu:r], *s.m.* penombra (*f.*); mezza luce.

demi-journée, *pl.* **demi-journées** [dəmiʒurne], *s.f.* mezza giornata.

démilitarisation [demilitarizasjɔ̃], *s.f.* smilitarizzazione.

démilitariser [demilitarize], *v.t.* smilitarizzare.

demi-louis [dəmilwi], *s.m.* (*pl.invar.*) (*numismatica*) mezzo luigi.

demi-lune, *pl.* **demi-lunes** [dəmilyn], *s.f.* **1.** mezza luna **2.** (*st.mil.*) rivellino (*m.*), lunetta, mezzaluna.

demi-mal [dəmimal], *pl.* **demi-maux** [dəmimo], *s.m.* inconveniente meno grave del previsto: *il n'y a que* —, poteva andare peggio.

demi-masque, *pl.* **demi-masques** [dəmimask], *s.m.* (*abbigl.*) mascherina (*f.*).

demi-mesure, *pl.* **demi-mesures** [dəmiməzy:r], *s.f.* mezza misura (*anche fig.*).

demi-mondaine, *pl.* **demi-mondaines** [dəmimɔ̃dɛ:n], *s.f.* « demi-mondaine » (donna di liberi costumi, che vive in una società elegante e dissipata).

demi-monde [dəmimɔ̃:d], *s.m.* « demi-monde » (società elegante e equivoca).

demi-mort, *pl.* **demi-morts** [demimo:r], *f.* **demi -morte** [demimort], *ag.* mezzo morto.

demi-mot, à [admimo], *l.av.* *entendre* (o *comprendre*) *à* —, capire al volo.

déminage [demina:ʒ], *s.m.* (*mil.*) sminamento, eliminazione delle mine.

déminer [demine], *v.t.* (*mil.*) sminare, liberare dalle mine.

déminéralisation [demineralizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) demineralizzazione.

déminéraliser [demineralize], *v.t.* (*med.*) demineralizzare.

démineur [deminœ:r], *s.m.* (*mil.*) sminatore.

demi-nœud, *pl.* **demi-nœuds** [dəminø], *s.m.* nodo semplice.

demi-pause, *pl.* **demi-pauses** [dəmipo:z], *s.f.* (*mus.*) pausa di semibreve.

demi-pension, *pl.* **demi-pensions** [dəmipɑ̃sjɔ̃], *s.f.* mezza pensione; (*a scuola*) semiconvitto (*m.*).

demi-pensionnaire, *pl.* **demi-pensionnaires** [dəmipɑ̃sjɔnɛ:r], *s.m.* chi sta a mezza pensione; (*a scuola*) semiconvittore.

demi-pièce, *pl.* **demi-pièces** [dəmipjɛs], *s.f.* **1.** mezza pezza (di stoffa) **2.** mezza botte (di vino).

demi-pique, *pl.* **demi-piques** [dəmipik], *s.f.* (*st.mil.*) mezza picca.

demi-place, *pl.* **demi-places** [dəmiplas], *s.f.* mezzo biglietto, biglietto a metà prezzo.

demi-plan, *pl.* **demi-plans** [dəmiplɑ̃], *s.m.* (*geom.*) semipiano.

demi-portion, *pl.* **demi-portions** [dəmiporsjɔ̃], *s.f.* mezza porzione; (*fig. fam.*) mezza cartuccia.

demi-produit, *pl.* **demi-produits** [dəmiprodɥi], *s.m.* semilavorato.

demi-quart, *pl.* **demi-quarts** [dəmika:r], *s.m.* mezzo quarto.

demi-reliure, *pl.* **demi-reliures** [dəmirəljy:r], *s.f.* rilegatura in mezza pelle: *livre en* —, libro rilegato in mezza pelle.

demi-rond, *pl.* **demi-ronds** [dəmirɔ̃], *s.m.* coltello curvo per scarnare.

demi-ronde, *pl.* **demi-rondes** [dəmirɔ̃:d], *s.f.* lima mezzotonda.

démis [demi], *p.p.* di **démettre**.

demi-saison [dəmisɛzɔ̃], *s.f.* mezza stagione: *vêtements de* —, vestiti da mezza stagione.

demi-sang [dəmisɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*cavallo*) mezzosangue.

demi-savant, *pl.* **demi-savants** [dəmisavɑ̃], *s.m.* saccente || **demi-savante,** *pl.* **demi-savantes** [dəmisavɑ̃:t], *s.f.* saccente.

demi-savoir, *pl.* **demi-savoirs** [dəmisavwa:r], *s.m.* saccenteria (*f.*).

demi-sel [dəmisɛl], *ag.* (*pl.invar.*) leggermente salato: *beurre* —, burro leggermente salato ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) formaggio fresco leggermente salato.

demi-sœur, *pl.* **demi-sœurs** [dəmisœ:r], *s.f.* sorellastra.

demi-solde, *pl.* **demi-soldes** [dəmisold], *s.f.* (*mil.*) mezza paga, posizione di disponibilità: *en* —, a mezza paga ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.mil.*) ufficiale a mezza paga, posto in disponibilità.

demi-sommeil, *pl.* **demi-sommeils** [dəmisomɛ:j], *s.m.* dormiveglia.

demi-soupir, *pl.* **demi-soupirs** [dəmisupi:r], *s.m.* (*mus.*) pausa di croma.

démission [demisjɔ̃], *s.f.* dimissione: *donner sa* —, dare, rassegnare le dimissioni.

démissionnaire [demisjonɛ:r], *s.m.* dimissionario.

démissionner [demisjone], *v.i.* dimettersi, dare le dimissioni || *si je ne réussis pas, je démissionne,* (*fig.*) se non ci riesco, rinuncio.

demi-teinte, *pl.* **demi-teintes** [dəmitɛ̃:t], *s.f.* mezzatinta.

demi-tige, *pl.* **demi-tiges** [dəmiti:ʒ], *s.f.* (*agr.*) mezzo fusto.

demi-ton, *pl.* **demi-tons** [dəmitɔ̃], *s.m.* (*mus.*) semitono.

demi-tour, *pl.* **demi-tours** [dəmitu:r], *s.m.* mezzo giro; (*aut.*) inversione (*f.*) di marcia || *faire* —, (*anche fig.*) fare dietrofront.

démiurge [demjyrʒ], *s.m.* (*fil.*) demiurgo.

demi-voix, à [adəmivwa], *l.av.* sottovoce.

demi-vol, *pl.* **demi-vols** [dəmivɔl], *s.m.* (*arald.*) semivolo.

demi-watt, *pl.* **demi-watts** [dəmiwat], *s.f.* (*lampada*) mezzowatt.

démobilisation [demobilizasjɔ̃], *s.f.* (*mil.*) smobilitazione.

démobiliser [demobilize], *v.t.* (*mil.*) smobilitare.

démocrate [demokrat], *ag.* e *s.m.* democratico (nella denominazione dei partiti politici).

démocrate-chrétien [demokratkretjɛ̃], *f.* **démocrate-chrétienne** [demokratkretjɛn], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) democristiano.

démocratie [demokrasi], *s.f.* democrazia.

démocratique [demokratik], *ag.* democratico.

démocratiquement [demokratikmɑ̃], *av.* democraticamente.

démocratisation [demokratizasjɔ̃], *s.f.* democratizzazione.

démocratiser [demokratize], *v.t.* democratizzare.

Démocrite [demokrit], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Democrito.

démodé [demode], *ag.* fuori moda, passato di moda; antiquato.

démoder, se [sədemode], *v.r.* passare di moda.

demodex [demodɛks], *s.m.* (*zool.*) demodex.

démographe [demograf], *s.m.* demografo.

démographie [demografi], *s.f.* demografia.

démographique [demografik], *ag.* demografico.

demoiselle [dəmwazɛl], *s.f.* **1.** signorina: *jeune* —, ragazza; *vieille* —, zitella; *le pensionnat est dirigé par deux demoiselles,* il pensionato è diretto da due signorine || — *d'honneur,* damigella d'onore; — *de compagnie,* dama di compagnia || — *de magasin,* commessa di negozio **2.** (*zool. pop.*) damigella **3.** (*strum. edil.*) pillo (*m.*) **4.** allargaguanti (*m.*).

démolir [demɔli:r], *v.t.* **1.** demolire; (*fig.*) demolire; rovinare: — *une maison*, demolire una casa; — *la réputation de qqn.*, (*fig.*) rovinare, demolire la reputazione di qlcu.; *il a démoli sa santé*, si è rovinato la salute; *son roman a été démoli par la critique*, il suo romanzo è stato stroncato dalla critica **2.** (*fam.*) massacrare, fracassare: *tu m'as démoli l'épaule*, mi hai sfasciato una spalla; — *qqn. à coups de pied et à coups de poing*, massacrare qlcu. a calci e pugni.

démolissage [demɔlisa:ʒ], *s.m.* (*fig.*) stroncatura (*f.*).

démolisseur [demɔlisœ:r], *f.* **démolisseuse** [demɔlisø:z], *ag.* demolitore ♦ *s.m.* demolitore (*anche fig.*).

démolition [demɔlisjɔ̃], *s.f.* **1.** demolizione: *entreprise de* —, impresa di demolizione **2.** *pl.* macerie, materiale di demolizione.

démon [demɔ̃], *s.m.* **1.** demone **2.** demonio, diavolo || *cet enfant est un petit* —, quel bambino è un demonietto.

démone [demɔn], *s.f.* (*rar.*) diavolessa.

démonétisation [demɔnetizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) demonetizzazione, ritiro dalla circolazione di monete metalliche).

démonétiser [demɔnetize], *v.t.* (*econ.*) demonetizzare, ritirare dalla circolazione (monete metalliche).

démoniaque [demɔnjak], *ag.* demoniaco ♦ *s.m.* indemoniato, ossesso.

démonisme [demɔnism], *s.m.* (*fil.*) demonismo.

démonographe [demɔnɔgraf], *s.m.* demonologo.

démonographie [demɔnɔgrafi], **démonologie** [demɔnɔlɔʒi], *s.f.* demonologia.

démonolâtrie [demɔnɔlɑtri], *s.f.* demonolatria.

démonologue [demɔnɔlɔg], *s.m. V.* **démonographe.**

démonomanie [demɔnɔmani], *s.f.* demonomania.

démonstrateur [demɔ̃stratœ:r], *s.m.* dimostratore || **démonstratrice** [demɔ̃stratris], *s.f.* dimostratrice.

démonstratif [demɔ̃stratif], *f.* **démonstrative** [demɔ̃strati:v], *ag.* **1.** dimostrativo **2.** (*gramm.*) dimostrativo ♦ *s.m.* (*gramm.*) dimostrativo.

démonstration [demɔ̃strasjɔ̃], *s.f.* dimostrazione: *une — d'amitié*, una dimostrazione d'amicizia; — *par l'absurde*, (*mat.*) dimostrazione per assurdo.

démonstrativement [demɔ̃strativmɑ̃], *av.* dimostrativamente.

démontable [demɔ̃tabl], *ag.* smontabile.

démontage [demɔ̃ta:ʒ], *s.m.* smontaggio.

démonté [demɔ̃te], *ag.* **1.** disarcionato; appiedato **2.** smontato; smembrato || *mer démontée*, mare scatenato **3.** (*fig.*) smontato, scoraggiato.

démonte-pneu, *pl.* **démonte-pneus** [demɔ̃təpnø], *s.m.* (*aut.*) leva di smontaggio per pneumatici.

démonter [demɔ̃te], *v.t.* **1.** disarcionare; appiedare **2.** smontare; smembrare: — *une armoire*, smontare un armadio **3.** (*fig.*) smontare, scoraggiare; sconcertare || **se démonter**, *v.r.* **1.** andar fuori posto; sconquassarsi **2.** (*fig.*) smontarsi; perdersi d'animo.

démonteur [demɔ̃tœ:r], *s.m.* smontatore.

démontrable [demɔ̃trabl], *ag.* dimostrabile.

démontrer [demɔ̃tre], *v.t.* dimostrare, provare come vero: *ce qu'il fallait* —, come volevasi dimostrare; — *un théorème*, dimostrare un teorema.

démoralisant [demɔralizɑ̃], *f.* **démoralisante** [demɔralizɑ̃:t], *ag.* deprimente, scoraggiante.

démoralisateur [demɔralizatœ:r], *f.* **démoralisatrice** [demɔralizatris], *ag.* e *s.m.* **1.** demoralizzatore; disfattista **2.** corruttore.

démoralisation [demɔralizasjɔ̃], *s.f.* **1.** demoralizzazione, scoraggiamento (*m.*) **2.** corruzione.

démoralisé [demɔralize], *ag.* demoralizzato.

démoraliser [demɔralize], *v.t.* **1.** demoralizzare, scoraggiare **2.** corrompere.

démordre [demɔrdr] (*coniugato come* mordre), *v.i.* cedere, desistere, rinunciare (a): *il ne démord pas de son avis*, non rinuncia alla sua idea; *il n'en démordra pas*, non cederà.

démosponges [demɔspɔ̃:ʒ], *s.f.pl.* (*zool.*) demospongie.

Démosthène [demɔstɛn], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Demostene.

démotique [demɔtik], *ag.*: *écriture* —, scrittura demotica.

démoucheter [demuʃte], *v.t.* (*scherma*) togliere il bottone (al fioretto).

démoulage [demula:ʒ], *s.m.* sformatura (*f.*).

démouler [demule], *v.t.* sformare, togliere dalla forma.

démultiplicateur [demyltiplikatœ:r], *ag.* e *s.m.* (*mec.*) demoltiplicatore.

démultiplication [demyltiplikasjɔ̃], *s.f.* (*mec.*) demoltiplica.

démultiplier [demyltiplie], *v.t.* (*mec.*) demoltiplicare.

démunir [demyni:r], *v.t.* sguarnire: — *du nécessaire*, privare del necessario || **se démunir**, *v.r.* privarsi.

démurer [demyre], *v.t.* smurare (una porta, una finestra, ecc.).

démuseler [demyzle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* togliere la museruola (a un cane).

démystifier [demistifje], *v.t.* svelare, mettere a nudo (un errore, una menzogna, una montatura).

dénantir [denɑ̃ti:r], *v.t.* togliere il pegno (a) || **se dénantir**, *v.r.* **1.** rinunciare al pegno **2.** privarsi.

dénatalité [denatalite], *s.f.* denatalità.

dénationalisation [denasjɔnalizasjɔ̃], *s.f.* snazionalizzazione.

dénationaliser [denasjɔnalize], *v.t.* snazionalizzare.

dénatter [denate], *v.t.* strecciare, disfare (la treccia).

dénaturalisation [denatyralizasjɔ̃], *s.f.* il privare della naturalizzazione; perdita della naturalizzazione.

dénaturaliser [denatyralize], *v.t.* privare della naturalizzazione.

dénaturant [denatyrɑ̃], *f.* **dénaturante** [denatyrɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) denaturante.

dénaturation [denatyrasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*chim.*) denaturazione **2.** (*dir.*) conversione: — *de biens*, conversione di beni immobili in mobili.

dénaturé [denatyre], *ag.* **1.** snaturato: *parents dénaturés*, genitori snaturati **2.** (*chim.*) denaturato: *alcool* —, alcool denaturato.

dénaturer [denatyre], *v.t.* **1.** snaturare: — *le sens d'un discours*, snaturare il senso di un discorso **2.** (*chim.*) denaturare **3.** (*dir.*) convertire (beni immobili in mobili).

dénazification [denazifikasjɔ̃], *s.f.* (*neol.*) denazificazione.

dénazifier [denazifje], *v.t.* denazificare.

denché [dɑ̃ʃe], *ag.* (*arald.*) dentato.

dendrite [dɑ̃drit], *s.f.* (*min.*) dendrite.

dendritique [dɑ̃dritik], *ag.* (*scient.*) dendritico.

dendrographie [dɛ̃drɔgrafi], *s.f.* dendrografia.

dendroïde [dɑ̃drɔid], *ag.* (*bot.*) dendroide.

dendrologie [dɑ̃drɔlɔʒi], *s.f.* dendrologia, dendrografia.

dendromètre [dɑ̃drɔmɛtr], *s.m.* (*agr.*) dendrometro.

dénégation [denegasjɔ̃], *s.f.* diniego (*m.*), negazione; disconoscimento (*m.*): *geste de* —, gesto di diniego.

dengue [dɑ̃:g], *s.f.* (*med.*) febbre rossa.

déni [deni], *s.m.* diniego || — *de justice*, (*dir.*) denegagiustizia.

déniaisement [denjɛzmɑ̃], *s.m.* scaltrimento.

déniaiser [denjɛze], *v.t.* scaltrire, smaliziare; sveltire.

dénicher[1] [deniʃe], *v.t.* snidare, scovare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* lasciare il nido.

dénicher[2], *v.t.* togliere da una nicchia.

dénicheur [deniʃœ:r], *s.m.* **1.** chi snida gli uccelli **2.** (*fig.*) scopritore: — *de livres rares*, scopritore di libri rari.

dénicotinisation [denikɔtinizasjɔ̃], *s.f.* denicotinizzazione.

dénicotiniser [denikɔtinize], *v.t.* denicotinizzare.

denier [dənje], *s.m.* **1.** denaro (antica moneta) || *argent placé au — vingt*, denaro investito al 5 per cento || — *du culte*, offerte dei cattolici per il mantenimento del clero || — *de Saint-Pierre*, obolo di San Pietro || — *à Dieu*, (*ant.*) mancia che l'inquilino dà al portiere quando

prende possesso dell'appartamento 2. denaro (unità di misura della titolazione delle fibre naturali o sintetiche) 3. *pl.* denaro (*sing.*), soldi: *il a acheté une voiture de ses propres deniers*, ha comperato un'automobile con il suo denaro || *à deniers comptants*, in contanti || *les deniers publics*, il pubblico denaro.

dénier [denje], *v.t.* negare, rifiutare; disconoscere: *il dénia la responsabilité du crime*, negò di essere il responsabile del delitto; *il lui a dénié tout secours*, gli ha negato ogni aiuto; *il a du courage, c'est une chose qu'on ne peut lui* —, non si può negare che abbia coraggio.

dénigrant [denigrɑ̃], *f.* **dénigrante** [denigrɑ̃:t], *ag.* denigratorio.

dénigrement [denigrəmɑ̃], *s.m.* denigrazione (*f.*).

dénigrer [denigre], *v.t.* denigrare.

dénigreur [denigrœ:r], *s.m.* denigratore.

Denis [dəni], *no.pr.m.* Dionigi.

Denise [dəni:z], *no.pr.f.* Dionisia.

dénitrification [denitrifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) denitrificazione.

dénitrifier [denitrifje], *v.t.* (*chim.*) denitrificare.

déniveler [denivle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* alterare il livello (di); rendere irregolare, ineguale (un terreno, ecc.).

dénivellation [denivɛllasjɔ̃], *s.f.*, **dénivellement** [denivɛlmɑ̃], *s.m.* dislivello (*m.*).

dénombrable [denɔ̃brabl], *ag.* computabile.

dénombrement [denɔ̃brəmɑ̃], *s.m.* 1. computo 2. censimento: — *de la population*, censimento della popolazione.

dénombrer [denɔ̃bre], *v.t.* 1. contare, computare; enumerare 2. censire.

dénominateur [denɔminatœ:r], *s.m.* (*mat.*) denominatore.

dénominatif [denɔminatif], *f.* **dénominative** [denɔminati:v], *ag.* (verbo) denominativo, (verbo) denominale ♦ *s.m.* denominativo.

dénomination [denɔminasjɔ̃], *s.f.* denominazione.

dénommé [denɔme], *ag.* denominato, nominato, citato: *le* — *M. Dupont*, il citato signor Dupont.

dénommer [denɔme], *v.t.* 1. denominare, chiamare 2. menzionare (in un atto).

dénoncer [denɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* denunziare (*anche fig.*): — *un vol*, denunziare un furto, sporgere denunzia per un furto.

dénonciateur [denɔ̃sjatœ:r], *f.* **dénonciatrice** [denɔ̃sjatris], *ag.* che denuncia ♦ *s.m.* denunciatore; denunciante.

dénonciation [denɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* denuncia; notifica: — *calomnieuse*, denuncia diffamatoria; — *d'un traité*, denuncia di un trattato; — *de saisie*, denuncia, notifica di sequestro.

dénotation [denɔtasjɔ̃], *s.f.* denotazione.

dénoter [denɔte], *v.t.* denotare, dimostrare, rivelare.

dénouement [denumɑ̃], *s.m.* scioglimento, epilogo, finale: *le* — *de la pièce est tout à fait inattendu*, il finale della commedia è del tutto imprevedibile; *le* — *d'une aventure*, l'epilogo di un'avventura; *brusquer le* — *d'une affaire*, affrettare la conclusione di un affare.

dénouer [denwe], *v.t.* 1. sciogliere, dipanare: — *les fils d'un écheveau*, (*anche fig.*) dipanare una matassa || — *le langue*, sciogliere la lingua 2. slacciare: — *ses chaussures*, slacciarsi le scarpe.

dénoyage [denwaja:ʒ], *s.m.* prosciugamento (di una miniera allagata).

dénoyauter [denwajote], *v.t.* denocciolare.

dénoyauteur [denwajotœ:r], *s.m.* (*arnese da cucina*) denocciolatore.

dénoyauteuse [denwajotø:z], *s.f.* (*macchina*) denocciolatrice.

dénoyer [denwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* prosciugare (una miniera allagata).

denrée [dɑ̃re], *s.f.* derrata: *denrées alimentaires*, derrate, generi alimentari; *denrées coloniales*, prodotti coloniali || *une* — *rare*, (*fig.*) una rarità.

dense [dɑ̃:s], *ag.* denso; fitto, spesso: *brouillard* —, nebbia fitta; *colle* —, colla densa || *un style* —, uno stile denso e conciso.

densimètre [dɑ̃simɛtr], *s.m.* (*fis.*) densimetro.

densimétrie [dɑ̃simetri], *s.f.* (*fis.*) densimetria.

densimétrique [dɑ̃simetrik], *ag.* densimetrico.

densité [dɑ̃site], *s.f.* densità: *la* — *du brouillard*, la densità della nebbia; — *de population*, densità di popolazione || — *absolue, relative*, (*fis.*) densità assoluta, relativa.

dent [dɑ̃], *s.f.* 1. dente (*m.*): — *de lait*, dente di latte; — *de sagesse*, dente del giudizio; — *creuse*, dente cariato; *faire ses dents*, mettere i denti; *avoir de mauvaises dents*, avere una brutta dentatura; *avoir de belles dents*, avere una bella dentatura; *avoir une rage de dents*, avere un tremendo mal di denti; *grincer des dents*, digrignare i denti; *agacer les dents*, allegare i denti; *claquer des dents*, battere i denti || *manger à belles dents*, mangiare a quattro palmenti; *déchirer à belles dents*, (*fig.*) criticare spietatamente || *manger du bout des dents*, mangiare senz'appetito, toccare appena il cibo; *répondre du bout des dents*, rispondere a denti stretti || *n'avoir rien à se mettre sous la* —, non avere niente da mettere sotto i denti || *parler entre ses dents*, parlare fra i denti || *être sur les dents*, essere sfinito || *ne pas desserrer les dents*, (*fig.*) non aprire bocca || *prendre le mors aux dents*, (*fig.*) perder le staffe || *être armé jusqu'aux dents*, (*fig.*) essere armato fino ai denti || *avoir la* — *mauvaise*, essere una lingua velenosa || *avoir une* — *contre qqn.*, avere il dente avvelenato contro qlcu. || *avoir la* —, (*argot*) avere fame || *avoir les dents longues*, avere fame; essere avido (di soldi, di gloria, ecc.); essere esigente, pretendere molto || *se casser les dents*, (*fig.*) rompersi le corna, sbattere il naso || *avoir la* — *dure*, (*di critico*) essere severissimo || *montrer les dents*, (*fig.*) mostrare i denti || *un coup de* —, morso; (*fig.*) una stoccata || *à ce train-là il finira son travail quand les poules auront des dents*, se continua così finirà il suo lavoro quando gli asini voleranno; *œil pour œil*, — *pour* —, occhio per occhio, dente per dente 2. dente (*m.*) (oggetto a forma di dente): — *de scie*, dente di sega: — *d'une roue dentée*, dente di una ruota dentata; *les dents d'une fourche*, i denti, i rebbi di una forca; *les dents d'une fourchette*, i denti di una forchetta 3. (*bot. geog.*) dente (*m.*) 4. (*edil.*) punta di Parigi.

dentaire[1] [dɑ̃tɛ:r], *ag.* dentario.

dentaire[2], *s.f.* (*bot.*) dentaria.

dental [dɑ̃tal], *pl.* **dentaux** [dɑ̃to], *ag.* dentale: *consonne dentale*, (*fonetica*) consonante dentale || **dentale**, *s.f.* (*fonetica*) dentale.

dentale [dɑ̃tal], *s.m.* (*zool.*) dentale ♦ *s.f.* dentale (*m.*) (dell'aratro).

dent-de-chien, *pl.* **dents-de-chien** [dɑ̃dʃjɛ̃], *s.m.* 1. (*bot.*) dente di cane 2. (*strum. scult.*) calcagnolo.

dent-de-lion, *pl.* **dents-de-lion** [dɑ̃dljɔ̃], *s.m.* (*bot.*) dente di leone.

dent-de-loup, *pl.* **dents-de-loup** [dɑ̃dlu], *s.m.* (*mec.*) dente a becco di pappagallo.

denté[1] [dɑ̃te], *s.m.* *V.* **dentex**.

denté[2], *ag.* dentato: *roue dentée*, (*mec.*) ruota dentata, ruota a denti.

dentée [dɑ̃te], *s.f.* (*caccia*) morso del cane alla selvaggina.

dentelaire [dɑ̃tlɛ:r], *s.f.* (*bot.*) dentillaria.

dentelé [dɑ̃tle], *ag.* dentellato, dentato; frastagliato: *timbre* —, francobollo dentellato; *une côte dentelée*, una costa frastagliata; *feuille dentelée*, (*bot.*) foglia dentellata, dentata; *pièces dentelées*, (*arald.*) pezze dentate; *muscle* —, (*anat.*) muscolo dentato ♦ *s.m.* (*anat.*) dentato: *le grand* —, muscolo grande dentato, il dentato superiore.

denteler [dɑ̃tle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* dentellare.

dentelet [dɑ̃tlɛ], *s.m.* (*arch.*) dentello.

dentelle [dɑ̃tɛl], *s.f.* merletto (*m.*), pizzo (*m.*), trina: — *à l'aiguille, au crochet*, merletto ad ago, a uncinetto; — *aux fuseaux*, merletto a fuselli, a tombolo.

dentellerie [dɑ̃tɛlri], *s.f.* **1.** fabbricazione, commercio di merletti **2.** merletti (*m.pl.*), pizzi (*m.pl.*).

dentellière [dɑ̃tljɛ:r], *s.f.* merlettaia ♦ *ag.* *industrie* —, industria del merletto.

dentelure [dɑ̃tly:r], *s.f.* dentellatura; frastagliatura.

denter [dɑ̃te], *v.t.* (*mec.*) dentare.

dentex [dɑ̃tɛks], *s.m.* (*zool.*) dentice.

denticule [dɑ̃tikyl], *s.m.* **1.** dentino, piccolo dente **2.** (*arch.*) dentello.

denticulé [dɑ̃tikyle], *ag.* (*arch.*) dentellato.

dentier [dɑ̃tje], *s.m.* dentiera (*f.*).

dentifrice [dɑ̃tifris], *ag.* e *s.m.* dentifricio: *pâte, eau* —, pasta, acqua dentifricia.

dentine [dɑ̃tin], *s.f.* (*anat.*) dentina.

dentirostres [dɑ̃tirostr], *s.m.pl.* (*zool.*) dentirostri.

dentiste [dɑ̃tist], *s.m.* dentista, odontoiatra: *chirurgien* —, medico dentista; *mécanicien* —, meccanico dentista; *cabinet de* —, gabinetto dentistico.

dentition [dɑ̃tisjɔ̃], *s.f.* **1.** dentizione: *première* —, prima dentizione **2.** (*pop.*) dentatura.

dentu [dɑ̃ty], *ag.* dentato.

denture [dɑ̃ty:r], *s.f.* dentatura; (*mec.*) dentatura: *une belle* —, una bella dentatura; — *triangulaire*, (*mec.*) dentatura triangolare.

dénudation [denydasjɔ̃], *s.f.* denudamento (*m.*), denudazione.

dénuder [denyde], *v.t.* denudare, mettere a nudo: — *un terrain*, denudare un terreno; — *un arbre*, scortecciare un albero; sfrondare un albero.

dénué [denɥe], *ag.* privo; sprovvisto: *il est* — *de tout sens pratique*, è completamente privo di buonsenso; *c'est une nouvelle dénuée de tout fondement*, è una notizia priva di qualsiasi fondamento.

dénuement [denymɑ̃], *s.m.* indigenza (*f.*), miseria (*f*).

dénuer, se [sədenɥe], *v.r.* privarsi, spogliarsi del necessario.

dénutrition [denytrisjɔ̃], *s.f.* denutrizione.

déodatien [deɔdasjɛ̃], *f.* **déodatienne** [deɔdasjɛn], *ag.* di Saint-Dié || **Déodatien,** *s.m.* abitante di Saint-Dié.

déontologie [deɔ̃tɔlɔʒi], *s.f.* deontologia.

déontologique [deɔ̃tɔlɔʒik], *ag.* deontologico.

dépaillage [depɑja:ʒ], *s.m.* spagliamento, spagliatura (*f.*).

dépailler [depɑje], *v.t.* spagliare.

dépaissance [depɛsɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) pascolo (*m.*).

dépaisseler [depɛsle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* togliere i pali di sostegno (alle viti).

dépaler [depale], *v.i.* (*mar.*) scadere.

dépalissage [depalisa:ʒ], *s.m.* (*giardinaggio*) lo staccare dall'intelaiatura i rami di una spalliera.

dépalisser [depalise], *v.t.* (*giardinaggio*) staccare dall'intelaiatura (i rami di una spalliera).

dépannage [depana:ʒ], *s.m.* riparazione (*f.*) (di un veicolo, un apparecchio, ecc.).

dépanner [depane], *v.t.* **1.** riparare (un veicolo, un apparecchio, ecc.) **2.** (*fig. fam.*) trarre d'impaccio.

dépanneur [depanœ:r], *s.m.* meccanico (riparatore).

dépanneuse [depanø:z], *s.f.* carro attrezzi.

dépaquetage [depakta:ʒ], *s.m.* il disfare (un pacco), lo spacchettare.

dépaqueter [depakte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* disfare (un pacco), spacchettare.

déparaffinage [deparafina:ʒ], *s.m.* (*ind. petrolifera*) deparaffinazione (*f.*).

dépareillé [deparɛje], *ag.* scompagnato, spaiato: *des gants dépareillés*, guanti scompagnati.

dépareiller [deparɛje], *v.t.* scompagnare, dispaiare.

déparer [depare], *v.t.* **1.** imbruttire, rovinare: *cette horrible maison dépare toute la rue*, quell'orribile casa rovina tutta la strada **2.** disadornare, togliere gli ornamenti (a): — *un autel*, spogliare un altare.

déparier [deparje], *v.t.* scompagnare, spaiare.

déparler [deparle], *v.i.* (*fam.*) **1.** (*usato sempre alla forma negativa*) smettere di parlare: *il n'a pas déparlé de toute la soirée*, in tutta la serata non ha mai smesso di parlare **2.** straparlare.

déparquer [deparke], *v.t.* far uscire (un gregge) dal recinto.

départ[1] [depa:r], *s.m.* **1.** partenza (*f.*): *être sur son* —, stare per partire; *donner, prendre le* —, dare, prendere il via; *le prix de* — *d'une marchandise*, il prezzo base di una merce; *revenir au point de* —, (*anche fig.*) ritornare al punto di partenza || *faux* —, (*sport*) falsa partenza; (*fig.*) inizio sbagliato **2.** (*mec.*) avviamento, messa in moto: — *à froid*, avviamento a freddo.

départ[2], *s.m.* separazione (*f.*), distinzione (*f.*).

départager [departaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* far cessare uno stato di parità (fra): — *les votes*, determinare la maggioranza, dare il voto decisivo.

département [departəmɑ̃], *s.m.* **1.** dipartimento (in Francia, circoscrizione amministrativa; settore dell'amministrazione dello Stato attribuita alla competenza di un ministro) **2.** reparto.

départemental [departəmɑ̃tal], *pl.* **départementaux** [departəmɑ̃to], *ag.* dipartimentale: *route départementale*, strada provinciale.

départir [departi:r] (*coniugato come* partir), *v.t.* distribuire, dispensare || **se départir**, *v.r.* rinunciare (a): *se* — *d'un droit*, rinunciare a un diritto || *il ne se départ pas de son silence*, non esce dal suo silenzio.

dépassant [depasɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) guarnizione che spunta (da una gonna, una manica, ecc.).

dépassement [depasmɑ̃], *s.m.* **1.** sorpasso; superamento: — *interdit*, divieto di sorpasso **2.** sconfinamento **3.** (*comm.*) superamento: — *des crédits*, superamento dei limiti del credito accordato.

dépasser [depase], *v.t.* superare; sorpassare; oltrepassare: — *une voiture*, sorpassare un'automobile; — *un cap*, doppiare un capo; — *qqn. de toute la tête*, sovrastare qlcu. di tutta la testa; — *un prix*, superare un certo prezzo; *la demande dépasse l'offre*, la domanda supera l'offerta; — *un crédit*, (*comm.*) superare i limiti di un credito accordato; *il a dépassé tous ses camarades*, ha superato tutti i suoi compagni; *le succès a dépassé nos espérances*, il successo ha superato le nostre speranze || *ça me dépasse, qu'il ait pu dire une chose pareille*, non avrei mai creduto che potesse dire una cosa simile; *voilà un problème qui nous dépasse*, questo è un problema che supera la nostra comprensione ♦ *v.i.* sporgere, spuntare: *mouchoir qui dépasse de la poche*, fazzoletto che spunta dal taschino || *ta combinaison dépasse*, ti pende la sottoveste || **se dépasser**, *v.r.* *reciproco* superarsi (l'un l'altro).

dépatouiller, se [depatuje], *v.r.* (*fam.*) cavarsela, sbrigarsela.

dépavage [depava:ʒ], *s.m.* il disselciare.

dépaver [depave], *v.t.* disselciare.

dépaysé [depeize], *ag.* spaesato.

dépaysement [depeizmɑ̃], *s.m.* **1.** allontanamento dal proprio ambiente **2.** (*fig.*) disorientamento.

dépayser [depeize], *v.t.* **1.** allontanare dal proprio ambiente **2.** (*fig.*) disorientare.

dépeçage [depəsa:ʒ], **dépècement** [depɛsmɑ̃], *s.m.* il tagliare a pezzi.

dépecer [depəse] (*coniugato come* semer *e* placer), *v.t.* tagliare a pezzi

dépeceur [depəsœ:r], *s.m.* chi spezzetta.

dépêche [depɛ:ʃ], *s.f.* dispaccio (*m.*); messaggio telegrafico.

dépêcher [depɛʃe], *v.t.* **1.** spedire, inviare un messaggero, un corriere **2.** (*rar.*) affrettare, sbrigare || **se dépêcher**, *v.r.* sbrigarsi, affrettarsi, muoversi.

dépeigner [depɛɲe], *v.t.* spettinare.

dépeindre [depɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* descrivere, dipingere.

dépeint [depɛ̃], *p.p.* di **dépeindre**.

dépelotonner [deplɔtɔne], *v.t.* sgomitolare.

dépenaillé [depnaje], *ag.* **1.** lacero, a brandelli **2.** sciatto, disordinato.

dépendance [depɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** dipendenza: *être, se mettre sous la* — *de qqn.*, essere, mettersi alle dipendenze di qlcu. **2.** dipendenza (edificio annesso alla parte prin-

cipale di una costruzione, e spec. di un albergo) || *circonstances et dépendances*, annessi e connessi.

dépendant [depɑ̃dɑ̃], *f.* **dépendante** [depɑ̃dɑ̃:t], *ag.* dipendente.

dépendeur [depɑ̃dœ:r], *s.m.*: *grand — d'andouilles*, (*fam.*) stangone, spilungone; (*iron.*) mascalzone.

dépendre[1] [depɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.i.* dipendere (*in tutti i significati*): *l'erreur dépend de l'ignorance*, l'errore dipende dall'ignoranza; *les fils dépendent du père*, i figli dipendono dal padre; *le Gabon dépendait de la France*, il Gabon dipendeva dalla Francia || « *Est-ce que tu viendras?* » « *Ça dépend* », « Verrai? » « Dipende » || *il ne dépend que de toi que tu sois heureux*, la tua felicità dipende solo da te.

dépendre[2], *v.t.* staccare: — *un tableau*, staccare un quadro.

dépens [depɑ̃], *s.m.pl.* spese processuali: *être condamné aux —*, essere condannato a pagare le spese || *aux — de*, a carico di; (*fig.*) a spese di: *rire aux — de qqn.*, ridere alle spalle di qlcu. || *à ses —*, (*anche fig.*) a proprie spese.

dépense [depɑ̃:s], *s.f.* **1.** spesa; (*comm.*) uscita: *carnet des dépenses*, libro dei conti (di casa); *colonne des dépenses*, colonna delle uscite; *porter en —*, registrare in uscita; *les dépenses publiques*, (*econ.*) la spesa pubblica; *ne pas regarder à la —*, non badare a spese; *équilibrer les dépenses et les revenus*, equilibrare le entrate e le uscite **2.** consumo (*m.*) (medio); (*fig.*) dispendio (*m.*): *grande — de forces*, grande dispendio di energie **3.** (*ant.*) dispensa: *une — bien fournie*, una dispensa ben fornita.

dépenser [depɑ̃se], *v.t.* **1.** spendere: *il dépense plus qu'il ne gagne*, spende più di quanto guadagna **2.** consumare; (*fig.*) consumare, disperdere: — *ses forces*, disperdere le proprie forze || **se dépenser**, *v.r.* prodigarsi.

dépensier [depɑ̃sje], *f.* **dépensière** [depɑ̃sjɛ:r], *ag.* che spende senza misura ♦ *s.m.* **1.** spendaccione **2.** (*ant.*) dispensiere || **dépensière**, *s.f.* **1.** spendacciona **2.** (*ant.*) dispensiera.

déperdition [depɛrdisjɔ̃], *s.f.* diminuzione; perdita; dispersione: — *de chaleur*, dispersione di calore.

dépérir [deperi:r], *v.i.* **1.** deperire **2.** (*fig. rar.*) declinare; decadere.

dépérissement [deperismɑ̃], *s.m.* deperimento.

dépersonnalisation [depɛrsɔnalisasjɔ̃], *s.f.* spersonalizzazione; (*psic.*) depersonalizzazione.

dépersonnaliser [depɛrsɔnalize], *v.t.* spersonalizzare.

dépêtrer [depɛtre], *v.t.* **1.** (*ant.*) spastoiare **2.** (*fig.*) trarre d'impiccio || **se dépêtrer**, *v.r.* **1.** liberarsi, sbarazzarsi (di) **2.** trarsi d'impiccio.

dépeuplement [depœpləmɑ̃], *s.m.* spopolamento.

dépeupler [depœple], *v.t.* spopolare.

déphasage [defɑza:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) sfasamento.

déphasé [defɑze], *ag.* (*elettr.*) sfasato (*anche fig.*).

déphlegmateur [deflɛgmatœ:r], *s.m.* (*chim.*) deflemmatore.

déphlegmation [deflɛgmasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) deflemmazione.

déphlogistiqué [deflɔʒistike], *ag.* (*chim.*) deflogisticato.

déphosphoration [defɔsfɔrasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) defosforazione.

déphosphorer [defɔsfɔre], *v.t.* (*metal.*) defosforare.

dépiauter [depjote], *v.t.* (*fam.*) scorticare, scuoiare.

dépieuter, se [sədepjøte], *v.r.* (*argot*) uscire dal letto.

dépigmentation [depigmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) depigmentazione.

dépigmenté [depigmɑ̃te], *ag.* (*biol.*) depigmentato.

dépilage [depila:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) demolizione dei pilastri (di carbone) **2.** (*conceria*) depilazione (*f.*).

dépilation [depilasjɔ̃], *s.f.* depilazione.

dépilatoire [depilatwa:r], *ag.* e *s.m.* depilatorio.

dépiler[1] [depile], *v.t.* depilare.

dépiler[2], *v.t.* (*tec. mineraria*) demolire i pilastri (di carbone).

dépiquage [depika:ʒ], *s.m.* battitura (*f.*) (del grano).

dépiquer[1] [depike], *v.t.* **1.** scucire **2.** (*agr.*) sradicare (una pianta per trapiantarla).

dépiquer[2], *v.t.* (*agr.*) battere (il grano).

dépistage [depista:ʒ], *s.m.* rintracciamento; (*di malattia*) individuazione (*f.*).

dépister [depiste], *v.t.* **1.** scoprire le piste (di); rintracciare: — *un cambrioleur*, rintracciare uno svaligiatore || — *une maladie*, individuare una malattia **2.** sviare, mettere fuori strada: — *la police*, mettere fuori strada la polizia.

dépit [depi], *s.m.* stizza (*f.*), dispetto; risentimento: *pleurer de —*, piangere di rabbia; *il s'en alla d'un air de —*, se ne andò con aria risentita; *faire qq.ch. par —*, fare ql.co. per dispetto || *en — de*, malgrado; a dispetto di: *en — du bon sens*, contro ogni logica.

dépité [depite], *ag.* indispettito, contrariato.

dépiter [depite], *v.t.* indispettire, contrariare: *son attitude m'a dépité*, il suo atteggiamento mi ha seccato || **se dépiter**, *v.r.* risentirsi; indispettirsi.

déplacé [deplase], *ag.* **1.** spostato, fuori posto || *personnes déplacées*, rifugiati politici, profughi **2.** fuori posto; inopportuno: *des propos déplacés*, dei discorsi fuori posto.

déplacement [deplasmɑ̃], *s.m.* **1.** spostamento: — *d'air*, spostamento d'aria **2.** trasferimento; trasferta (*f.*) (*anche sport*): *le — d'un employé*, il trasferimento di un impiegato; — *de fonds*, trasferimento di capitali || *frais de —*, indennità di trasferta **3.** (*mar.*) dislocamento.

déplacer [deplase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** spostare; trasferire: — *un employé*, trasferire un impiegato; — *la question*, eludere l'argomento, la domanda **2.** (*mar.*) dislocare || **se déplacer**, *v.r.* spostarsi: *son travail l'oblige à se déplacer souvent*, il suo lavoro lo obbliga a viaggiare spesso.

déplaire [deplɛ:r] (*coniugato come* plaire), *v.i.* dispiacere, essere sgradevole: *ce ton me déplaît*, questo tono non mi piace; *il craint de nous —*, teme di darci un dispiacere; *ce n'est pas pour me —*, non mi dispiace affatto || *ne t'en déplaise*, (*iron.*) che ti piaccia o meno, checché tu ne dica || **se déplaire**, *v.r.* trovarsi a disagio, annoiarsi: *il se déplaît à la campagne*, in campagna si annoia ♦ *v.r. reciproco* non piacersi: *ils se sont déplu*, non si sono piaciuti.

déplaisant [deplɛzɑ̃], *f.* **déplaisante** [deplɛzɑ̃:t], *ag.* spiacevole, sgradevole.

déplaisir [deplɛzi:r], *s.m.* rincrescimento, dispiacere; disappunto: *causer du —*, dare un dispiacere.

déplantage [deplɑ̃ta:ʒ], *s.m.* trapianto.

déplanter [deplɑ̃te], *v.t.* trapiantare.

déplantoir [deplɑ̃twa:r], *s.m.* (*strum.*) trapiantatoio.

déplâtrage [deplɑtra:ʒ], *s.m.* il togliere il gesso.

déplâtrer [deplɑtre], *v.t.* togliere il gesso (a).

dépliage [deplia:ʒ], *s.m.* spiegatura (*f.*).

dépliant [depliɑ̃], *s.m.* opuscolo; prospetto.

dépliement [deplimɑ̃], *s.m.* *V.* **dépliage**.

déplier [deplie], *v.t.* spiegare, svolgere: — *sa serviette*, spiegare il tovagliolo.

déplissage [deplisa:ʒ], *s.m.* il togliere le pieghe.

déplisser [deplise], *v.t.* togliere, disfare le pieghe (a).

déploiement [deplwamɑ̃], *s.m.* **1.** spiegamento, schieramento: — *de forces*, spiegamento di forze **2.** (*fig.*) sfoggio, ostentazione (*f.*): *un — de luxe excessif*, uno sfoggio di lusso eccessivo.

déplombage [deplɔ̃ba:ʒ], *s.m.* spiombatura (*f.*).

déplomber [deplɔ̃be], *v.t.* spiombare.

déplorable [deplɔrabl], *ag.* deplorevole, increscioso.

déplorablement [deplɔrabləmɑ̃], *ag.* deplorevolmente, incresciosamente.

déplorer [deplɔre], *v.t.* deplorare: *je déplore ton choix*, deploro la tua scelta.

déployé [deplwaje], *ag.* **1.** spiegato || *rire à gorge déployée*, ridere di cuore, a crepapelle **2.** (*mil.*) spiegato, in ordine sparso.

déployer [deplwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** spiegare: — *les voiles*, spiegare le vele; — *ses troupes*,

(*mil.*) spiegare le truppe **2.** dar prova (di): ostentare: — *beaucoup d'énergie*, dar prova di grande energia; — *un grand luxe*, ostentare un gran lusso.

déplumer [deplyme], *v.t.* (*rar.*) spiumare || **se déplumer**, *v.r.* (*fam.*) perdere i capelli.

dépocher [depoʃe], *v.t.* sborsare: *il lui a fallu — cinquante mille francs*, gli è toccato sborsare cinquantamila franchi.

dépoétiser [depoetize], *v.t.* spoetizzare.

dépointer [depwɛ̃te], *v.t.* spostare la mira (di un'arma da fuoco).

dépoitraillé [depwatraje], *ag.* scamiciato, sciatto.

dépolarisant [depolarizɑ̃], *s.m.* (*elettr.*) depolarizzante.

dépolarisation [depolarizasjɔ̃], *s.f.* (*elettr.*) depolarizzazione.

dépolariser [depolarize], *v.t.* (*elettr.*) depolarizzare.

dépoli [depoli], *ag.* smerigliato.

dépolir [depoli:r], *v.t.* rendere opaco; smerigliare (il vetro).

dépolissage [depolisa:ʒ], *s.m.* smerigliatura (*f.*) (del vetro): il rendere opaco.

dépolisseur [depolisœ:r], *s.m.* smerigliatore.

dépolitiser [depolitize], *v.t.* spoliticizzare.

dépolymérisation [depolimerizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) depolimerizzazione.

déponent [deponɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) deponente.

dépopulation [depopylasjɔ̃], *s.f.* spopolamento (*m.*).

déport[1] [depo:r], *s.m.* (*dir.*) astensione (*f.*).

déport[2], *s.m.* (*Borsa*) deporto.

déportation [depɔrtasjɔ̃], *s.f.* deportazione.

déporté[1] [depɔrte], *s.m.* deportato.

déporté[2], *ag.* *titres déportés*, (*Borsa*) titoli a deporto.

déportement [depɔrtəmɑ̃], *s.m.* **1.** sbandamento, sbandata (*f.*) **2.** *pl.* dissolutezze (*f.*).

déporter [depɔrte], *v.t.* **1.** deportare **2.** far sbandare: *le vent a déporté ma voiture*, il vento ha fatto sbandare la mia automobile || **se déporter**, *v.r.* (*dir.*) astenersi.

déposant [depozɑ̃], *s.m.* **1.** (*dir.*) chi depone in giudizio **2.** (*Banca*) depositante.

dépose [depo:z], *s.f.* rimozione.

déposé [depoze], *ag.* depositato: *marque déposée*, marchio depositato.

déposer[1] [depoze], *v.t.* **1.** posare, porre giù, depositare: — *une charge*, posare un carico; — *ses bagages à la gare*, lasciare le valigie alla stazione; — *de l'argent à la banque*, depositare denaro in banca; *ma voiture vous déposera au coin de la rue*, vi lascerò con l'automobile all'angolo della strada || — *les armes*, (*fig.*) deporre le armi || — *son bilan*, depositare il proprio bilancio (in tribunale) || — *une caution*, versare una cauzione || — *une marque de fabrique*, depositare un marchio di fabbrica **2.** deporre, destituire: — *un roi*, deporre un re **3.** depositare, lasciare un deposito (di): *ce vin dépose* (*beaucoup de lie*), questo vino deposita (molta feccia); *les vagues ont déposé des algues sur le rivage*, le onde hanno portato delle alghe sulla riva ♦ *v.i.* (*dir.*) deporre in giudizio.

déposer[2], *v.t.* portare giù; togliere: — *les rideaux*, togliere le tende.

dépositaire [depozitɛ:r], *s.m.* depositario || — *de journaux*, edicolista.

déposition [depozisjɔ̃], *s.f.* **1.** deposizione: — *de Croix*, deposizione dalla Croce **2.** deposizione, destituzione: — *d'un roi*, deposizione di un re **3.** (*dir.*) deposizione, testimonianza: *faire, signer une* —, fare, firmare una deposizione; — *assermentée*, deposizione giurata.

dépositoire [depozitwa:r], *s.m.* (*nei cimiteri*) deposito.

déposséder [deposede] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** spossessare, privare (di un bene) **2.** spodestare, privare (di una carica).

dépossession [depɔsɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** espropriazione; spossessamento (*m.*); privazione.

dépôt [depo], *s.m.* **1.** deposito (*in tutti i significati*): *le — d'une valise à la gare*, il deposito di una valigia alla stazione; — *d'un testament chez un notaire*, deposito di un testamento presso un notaio; — *légal*, deposito legale; — *bancaire* (o *en banque*), deposito bancario; — *judiciaire*, deposito giudiziale; *le — du vin*, il deposito del vino; — *alluvial*, (*geol.*) deposito alluvionale; *un — de bois*, un deposito, un magazzino di legname; *cet autobus va au* —, questo autobus va al deposito || — *de régiment*, (*mil.*) deposito di reggimento **2.** *le Dépôt*, il carcere provvisorio (di Parigi) || *mandat de* —, (*dir.*) mandato di carcerazione.

dépotage [depɔta:ʒ], **dépotement** [depɔtmɑ̃], *s.m.* **1.** svasatura (*f.*) **2.** (*ant.*) travaso.

dépoter [depɔte], *v.t.* **1.** svasare (una pianta) **2.** (*ant.*) travasare (un liquido).

dépotoir [depɔtwa:r], *s.m.* **1.** stabilimento per lo sfruttamento di materiali di scarico **2.** luogo di scarico; immondezzaio (*anche fig.*).

dépoudré [depudre], *ag.* senza cipria.

dépoudrer [depudre], *v.t.* (*ant.*) togliere la cipria (dai capelli, dalla parrucca) || **se dépoudrer**, *v.r.* togliersi la cipria (dal viso).

dépouille [depu:j], *s.f.* **1.** spoglia: *la — d'un tigre*, la pelle di una tigre; *la — d'un serpent*, la spoglia di un serpente || *la — mortelle*, la spoglia mortale || *la — d'un outil*, (*mec.*) la spoglia di un utensile **2.** *pl.* spoglie, bottino di guerra.

dépouillé [depuje], *ag.* **1.** spoglio (*spec. fig.*): *un arbre* —, un albero spoglio; *un homme — de tout préjugé*, un uomo privo di ogni pregiudizio **2.** (*di stile*) scarno; sobrio.

dépouillement [depujmɑ̃], *s.m.* **1.** lo spellare, lo scuoiare **2.** privazione (*f.*), rinunzia (*f.*): *le — des biens de la terre*, la rinunzia ai beni della terra **3.** sobrietà (*f.*): *le — de son style*, la sobrietà del suo stile **4.** spoglio (di libri, corrispondenza, ecc.): — *du scrutin*, spoglio dei voti **5.** — *de compte*, (*Banca*) estratto conto.

dépouiller [depuje], *v.t.* **1.** spellare, scuoiare: — *une anguille*, spellare, scuoiare un'anguilla **2.** spogliare: — *un arbre de ses branches*, spogliare un albero dei suoi rami; *ils l'ont dépouillé de tous ses biens*, lo hanno spogliato di tutti i suoi averi **3.** spogliare, fare lo spoglio (di libri, corrispondenza, ecc.) **4.** (*letter.*) rinunziare (a), abbandonare: — *l'orgueil*, rinunziare al proprio orgoglio || **se dépouiller**, *v.r.* **1.** (*di serpenti, ecc.*) cambiare la pelle **2.** spogliarsi (*spec. fig.*): *se — de tout bien*, spogliarsi di ogni bene **3.** abbandonare (ql.co.), rinunziare (a): *se — de tout sentiment de rancune*, abbandonare ogni sentimento di rancore.

dépouilleur [depujœ:r], *s.m.* (*agr.*) sgusciatrice (*f.*).

dépouilleuse [depujø:z], *s.f.* — *de maïs*, (*macchina*) sfogliasgranatrice.

dépourvoir [depurvwa:r], *v.t.dif.* (*usato al pass. rem.:* je dépourvus, ecc.; *p.p.:* dépourvu; *e nei tempi composti*) privare.

dépourvu [depurvy], *p.p.* di **dépourvoir** ♦ *ag.* sprovvisto, privo: *il est — de tout sentiment d'humanité*, è privo di ogni sentimento di umanità || *au* —, alla sprovvista: *prendre au* —, prendere alla sprovvista.

dépoussiérage [depusjera:ʒ], *s.m.* (*tec.*) rimozione della polvere.

dépoussiérer [depusjere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*tec.*) togliere la polvere (a).

dépoussiéreur [depusjerœ:r], *s.m.* (*tec.*) separatore della polvere.

dépravateur [depravatœ:r], *s.m.* depravatore.

dépravation [depravasjɔ̃], *s.f.* depravazione.

dépravé [deprave], *ag.* e *s.m.* depravato.

dépraver [deprave], *v.t.* depravare, pervertire, corrompere: — *un mineur*, corrompere un minorenne; — *le goût*, (*fig.*) depravare il gusto.

déprécatif [deprekatif], *f.* **déprécative** [deprekati:v], *ag.* deprecativo.

déprécation [deprekasjɔ̃], *s.f.* deprecazione.

déprécatoire [deprekatwa:r], *ag.* deprecatorio.

dépréciateur [depresjatœ:r], *f.* **dépréciatrice** [depresjatris], *ag.* spregiativo ♦ *s.m.* spregiatore, dispregiatore.

dépréciatif [depresjatif], *f.* **dépréciative** [depresjati:v], *ag.* peggiorativo: *il a donné à cette phrase un sens* —, ha dato a questa frase un senso peggiorativo.

dépréciation [depresjasjɔ̃], *s.f.* deprezzamento (*m.*); svalutazione.

déprécier [depresje], *v.t.* deprezzare, svilire: — *une marchandise*, deprezzare una merce; *c'est un défaut qui déprécie de beaucoup cet ouvrage*, (*fig.*) è un difetto che sminuisce di molto il valore di quest'opera || **se déprécier,** *v.r.* perdere di valore, deprezzarsi: *le papier monnaie se déprécie*, la carta moneta si deprezza; *il a la manie de se déprécier*, (*fig.*) ha la mania di sminuirsi.

déprédateur [depredatœ:r], *ag.* e *s.m.* **1.** depredatore **2.** prevaricatore.

déprédation [depredasjɔ̃], *s.f.* **1.** depredazione; saccheggio (*m.*) **2.** storno (*m.*) (di fondi), sperpero (*m.*) || — *des biens du pupille*, (*dir.*) appropriazione indebita dei beni del pupillo.

déprendre, se [sədeprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.r.* disamorarsi; distaccarsi, separarsi.

dépressif [deprɛsif], *f.* **dépressive** [deprɛsi:v], *ag.* depressivo; avvilente; deprimente.

dépression [deprɛsjɔ̃], *s.f.* depressione (*in tutti i significati*): — *du terrain*, depressione del terreno; — *atmosphérique*, depressione atmosferica; — *économique*, depressione economica; — *nerveuse*, esaurimento nervoso; — *psychique*, depressione psichica.

déprimant [deprimɑ̃], *f.* **déprimante** [deprimɑ̃:t], *ag.* deprimente.

déprimé [deprime], *ag.* depresso.

déprimer [deprime], *v.t.* deprimere.

dépris [depri], *p.p.* di **se déprendre**.

dépriser [deprize], *v.t.* (*ant.*) svilire, sminuire.

de profundis [deprɔfɔ̃dis], *s.m.* (*lat.*) deprofundis || *tu peux réciter ton* —!, (*fig. pop.*) di' le tue ultime preghiere!

déprovincialiser [deprɔvɛ̃sjalize], *v.t.* sprovincializzare || **se déprovincialiser**, *v.r.* sprovincializzarsi.

depuis [dəpɥi], *prep.* **1.** (*nel tempo*) **da, fin da; dopo:** — *le 3 Août*, dal 3 agosto; *je ne suis pas sorti* — *hier*, non esco da ieri; *il me connaît* — *mon enfance*, mi conosce fin dall'infanzia; *on te cherche* — *un quart d'heure*, ti cercano da un quarto d'ora; — *l'invention de la machine à vapeur l'industrie a fait des progrès rapides*, dopo l'invenzione della macchina a vapore l'industria ha fatto rapidi progressi; — *quand êtes-vous rentrés?*, da quando siete rientrati? || — *quand est-il permis d'entrer sans frapper?*, da quando in qua si usa entrare senza bussare? || — *le temps que je me fatigue à t'expliquer cela* ..., con tutto il fiato che ho sprecato per spiegartelo ... || — *longtemps*, da molto tempo; — *toujours*, da sempre; — *lors*, da allora **2.** (*nello spazio*) (*pop.* e *scorretto per* de) **da:** *radioreportage du Grand Prix* — *Vincennes*, radiocronaca del Gran Premio da Vincennes: — *ma fenêtre*, dalla mia finestra **3. a partire da:** *jupes* — *5000 lires*, (*fam.*) gonne da 5000 lire in su **4.** *depuis ... jusqu'à...*, **da ... a ...:** — *le matin jusqu'au soir*, dalla mattina alla sera; — *Paris jusqu'à Versailles*, da Parigi a Versailles; — *les pieds jusqu'à la tête*, da capo a piedi ♦ *av.* **da allora; dopo, poi:** *nous ne l'avons plus rencontré* —, da allora non l'abbiamo più incontrato || **depuis que,** *l.cong.* da quando, dacché: — *qu'il est parti les choses ont changé*, da quando è partito le cose sono cambiate.

dépulper [depylpe], *v.t.* **1.** spappolare **2.** spolpare.

dépulpeur [depylpœ:r], *s.m.* (*ind. zuccheriera*) depolpatore.

dépurateur [depyratœ:r], *s.m.* depuratore.

dépuratif [depyratif], *f.* **dépurative** [depyrati:v], *ag.* e *s.m.* depurativo.

dépuration [depyrasjɔ̃], *s.f.* depurazione.

dépurer [depyre], *v.t.* depurare.

députation [depytasjɔ̃], *s.f.* deputazione.

député [depyte], *s.m.* deputato || **députée,** *s.f.* (*neol.*) deputata.

députer [depyte], *v.t.* deputare, delegare, inviare.

der [de:r], (*pop.*) *abbr.* di **dernier**; usato nell'espressione: *c'est le, la* — *des* —, è l'ultimo degli ultimi, l'ultima delle ultime.

déracinable [derasinabl], *ag.* sradicabile.

déraciné [derasine], *ag.* sradicato ♦ *s.m.* spaesato, spostato.

déracinement [derasinmɑ̃], *s.m.* sradicamento, estirpazione (*f.*).

déraciner [derasine], *v.t.* sradicare, estirpare, svellere (*anche fig.*).

déracineur [derasinœ:r], *s.m.* estirpatore.

dérader [derade], *v.i.* (*mar.*) lasciare la rada.

dérager [deraʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* (*usato in proposizioni negative*) cessare d'essere in collera: *voilà une semaine qu'il ne dérage pas*, è una settimana che ha i nervi.

déraidir [derɛdi:r], *v.t.* far perdere la rigidezza (a): *se* — *les jambes*, sgranchirsi le gambe || **se déraidir,** *v.r.* perdere la rigidezza.

déraillement [derajmɑ̃], *s.m.* deragliamento.

dérailler [deraje], *v.i.* **1.** deragliare **2.** (*fig. fam.*) farneticare, vaneggiare, divagare.

dérailleur [derajœ:r], *s.m.* **1.** (*ferr.*) deviatore **2.** (*di bicicletta*) cambio di velocità: — *de pédalier à commande directe*, deviatore a comando diretto.

déraison [derɛzɔ̃], *s.f.* insensatezza.

déraisonnable [derɛzɔnabl], *ag.* irragionevole, sragionevole.

déraisonnablement [derɛzɔnabləmɑ̃], *av.* irragionevolmente.

déraisonnement [derɛzɔnmɑ̃], *s.m.* lo sragionare, il farneticare.

déraisonner [derɛzɔne], *v.i.* sragionare, farneticare, vaneggiare.

dérangement [derɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** disturbo: *je ne veux pas vous causer du* —, non voglio arrecarvi disturbo || — *intestinal*, disturbo intestinale **2.** disordine: *le* — *de ses vêtements*, il disordine dei suoi vestiti **3.** guasto: *mon téléphone est en* —, il mio telefono ha un guasto.

déranger [derɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** disturbare, recare disturbo (a): *il est en train d'étudier, ne le dérange pas*, sta studiando, non disturbarlo **2.** mettere fuori posto, mettere in disordine: — *les meubles*, mettere fuori posto i mobili; *il a tout dérangé dans la chambre*, ha messo la camera sottosopra **3.** guastare, rovinare || **se déranger,** *v.r.* **1.** disturbarsi **2.** guastarsi.

dérapage [derapa:ʒ], *s.m.* **1.** slittamento **2.** (*sci aer.*) derapata (*f.*).

déraper [derape], *v.i.* **1.** slittare **2.** (*mar.*) (*dell'ancora*) arare **3.** (*sci aut. aer.*) derapare.

dérasement [derazmɑ̃], *s.m.* abbassamento (di livello).

déraser [deraze], *v.t.* abbassare (di livello).

dératé [derate], *s.m.* *courir comme un* —, correre a rotta di collo.

dérater [derate], *v.t.* asportare la milza (a).

dératisation [deratizasjɔ̃], *s.f.* derattizzazione.

dératiser [deratize], *v.t.* derattizzare.

dérayer [derɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* tracciare un solco divisorio fra due campi arati.

dérayure [derɛjy:r], *s.f.* solco divisorio fra due campi arati.

derby [dɛrbi], *s.m.* (*ingl.*) **1.** derby, corsa ippica **2.** derby (scarponcino basso allacciato).

déréalisation [derealizasjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) derealizzazione.

derechef [dərəʃɛf], *av.* daccapo, di nuovo.

déréglé [deregle], *ag.* irregolare; (*fig.*) sregolato: *pouls* —, polso irregolare: *une conduite déréglée*, una condotta sregolata.

dérèglement [derɛgləmɑ̃], *s.m.* irregolarità (*f.*); (*fig.*) disordine; sregolatezza (*f.*): *le* — *d'un mécanisme*, l'irregolarità di un meccanismo; — *d'esprit*, disordine mentale; *vivre dans le* —, vivere nella sregolatezza.

dérégler [deregle] (*coniugato come* céder), *v.t.* mettere in disordine, scompigliare; guastare: *ses mauvaises habitudes lui ont déréglé la santé*, le sue cattive abitudini

gli hanno rovinato la salute || *il ne faut qu'un mauvais moine pour — tout le couvent*, (*prov.*) pecora rognosa guasta il branco.

derelict [dərəlikt], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) relitto.

déréliction [dereliksjɔ̃], *s.f.* abbandono.

dérider [deride], *v.t.* spianare, far scomparire le rughe (a); (*fig.*) rasserenare, rallegrare || **se dérider**, *v.r.* rasserenarsi.

dérision [derizjɔ̃], *s.f.* derisione: *tourner qqn., qq.ch. en* —, farsi beffe di qlcu., di ql.co.

dérisoire [derizwa:r], *ag.* derisorio; irrisorio: *acheter qq.ch. à un prix* —, comperare ql.co. a un prezzo irrisorio.

dérisoirement [derizwarmɑ̃], *av.* derisoriamente; irrisoriamente.

dérivable [derivabl], *ag.* derivabile.

dérivatif [derivatif], *s.m.* **1.** (*med.*) derivativo **2.** diversivo: *il a trouvé un — dans la musique*, ha trovato un diversivo nella musica.

dérivation[1] [derivasjɔ̃], *s.f.* derivazione (*in tutti i significati*): *la — d'un mot*, la derivazione di una parola; *canal de* —, canale derivatore; *circuits en* —, (*elettr.*) circuiti in derivazione; *abcès de* —, (*med.*) ascesso di derivazione.

dérivation[2], *s.f.* **1.** (*mar. aer.*) deriva, derivazione **2.** deviazione (del proietto di un'arma).

dérive [deri:v], *s.f.* **1.** deriva: *angle de* —, angolo di deriva; (*quille de*) —, (*mar.*) (chiglia di) deriva; *semelle de* — (o — *centrale*), (*mar.*) scarroccio; (*aile de*) —, (*aer.*) (piano di) deriva; — *verticale*, (*aer.*) deriva verticale; — *d'image*, (*tv*) deriva dell'immagine; — *des continents*, (*geol.*) deriva dei continenti || *être, aller en* —, (*mar.*) andare alla deriva; *aller, être à la* —, (*fig.*) andare, essere alla deriva: *une entreprise qui va à la* —, un'azienda che va in malora **2.** (*balistica*) scostamento (*m.*).

dérivé [derive], *ag.* derivato: *courant* —, (*elettr.*) corrente derivata; *temps dérivés*, (*gramm.*) tempi derivati ♦ *s.m.* derivato: *les dérivés du pétrole*, i derivati del petrolio.

dérivée [derive], *s.f.* (*mat.*) derivata.

dériver[1] [derive], *v.i.* derivare: *un mot qui dérive du latin*, una parola che deriva dal latino; *sa présomption dérive de sa bêtise*, la sua presunzione deriva dalla sua stupidità ♦ *v.t.* **1.** (fare) derivare: — *un canal d'irrigation*, derivare un canale d'irrigazione **2.** (*mat.*) derivare.

dériver[2], *v.i.* (*mar. aer.*) derivare; (*mar.*) scarrocciare; scadere (sottovento).

dériver[3], *v.t.* (*tec.*) sbadire.

dériveter [derivte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*tec.*) sbadire.

dériveur [derivœ:r], *s.m.* (*mar.*) **1.** iole (*f.*) **2.** randa di cappa.

dérivomètre [derivɔmɛtr], *s.m.* (*mar. aer.*) derivometro.

dermaptères [dɛrmaptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) dermatteri.

dermatite [dɛrmatit], *s.f.* *V.* **dermite**.

dermatologie [dɛrmatɔlɔʒi], *s.f.* dermatologia.

dermatologiste [dɛrmatɔlɔʒist], *s.m.* dermatologo.

dermatologue [dɛrmatɔlɔg], *s.m.* dermatologo.

dermatose [dɛrmato:z], *s.f.* (*med.*) dermatosi.

derme [dɛrm], *s.m.* (*anat.*) derma.

dermeste [dɛrmɛst], *s.m.* (*zool.*) dermeste: — *du lard*, dermeste del lardo.

dermique [dɛrmik], *ag.* dermico.

dermite [dɛrmit], *s.f.* (*med.*) dermite.

dermographie [dɛrmɔgrafi], *s.f.* dermografia.

dermographisme [dɛrmɔgrafism], *s.m.* (*med.*) dermografismo.

dermoïde [dɛrmɔid], *ag.* (*med.*) dermoide.

dermoptères [dɛrmɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) dermotteri.

dernier [dɛrnje], *f.* **dernière** [dɛrnjɛ:r], *ag.* **1.** ultimo: *dernière édition* (*d'un journal, etc.*), ultima edizione (di un giornale, ecc.); *j'ai lu les trois derniers chapitres de son livre*, ho letto gli ultimi tre capitoli del suo libro; *aux dernières nouvelles on apprenait que* ..., dalle ultime notizie si apprese che ...; *je le fais pour la dernière fois*, lo faccio per l'ultima volta; *Jacques est son — enfant*, Giacomo è il suo ultimo nato; *c'est notre — prix*, questo è il nostro ultimo prezzo; *c'est bien le — de mes soucis*, questa è l'ultima delle mie preoccupazioni || *avoir le — mot*, avere l'ultima parola || *arriver bon* —, arrivare buon ultimo || *ces derniers temps*, in questi ultimi tempi || *le — venu, arrivé*, l'ultimo venuto, arrivato || — *en date*, ultimo in ordine di tempo || *en — ressort*, alla peggio; *en dernière analyse*, in ultima analisi || *en — lieu*, per ultimo: *nous nous occuperons de lui en — lieu*, da ultimo ci occuperemo di lui; *cela vient en — lieu*, questa è l'ultima considerazione da fare **2.** scorso: *l'année dernière, la semaine dernière, le mois* —, l'anno scorso, la settimana scorsa, il mese scorso; *lundi* —, lunedì scorso; *Noël* —, il Natale scorso; *en Juillet* —, nel luglio scorso **3.** massimo: *protester avec la dernière énergie*, protestare con la massima energia; *c'est de la dernière importance*, è una cosa della massima importanza; *c'est de la dernière impolitesse, de la dernière bêtise*, è il colmo della maleducazione, dell'idiozia || *être du — bien avec qqn.*, essere legatissimo a qlcu. || *au — point* (o *degré*), al massimo grado: *agacé au — point*, seccatissimo **4.** infimo: *de dernière qualité, de — ordre*, di infima qualità, di infimo ordine ♦ *s.m.* ultimo: *il marchait le* —, camminava per ultimo; *il est parmi les cinq derniers*, è fra gli ultimi cinque; *il est le — de la classe*, è l'ultimo della classe || *Louis est son* —, Luigi è il suo ultimo figlio; *le petit* —, l'ultimo bambino, il più piccolo.

dernièrement [dɛrnjɛrmɑ̃], *av.* ultimamente.

dernier-né, *pl.* **derniers-nés** [dɛrnjene], *s.m.* ultimo nato || **dernière-née**, *pl.* **dernières-nées** [dɛrnjɛrne], *s.f.* ultima nata.

derny [dɛrni], *s.m.* motocicletta impiegata in alcune corse ciclistiche di mezzofondo: *courses derrière* —, corse dietro motori.

dérobade [derɔbad], *s.f.* **1.** scarto (*m.*) (del cavallo) **2.** (*fig.*) l'indietreggiare, il tirarsi indietro.

dérobé [derɔbe], *ag.* **1.** sottratto, trafugato **2.** nascosto; segreto: *il s'enfuit par une porte dérobée*, fuggì da una porta segreta || *à la dérobée*, furtivamente: *un coup d'œil à la dérobée*, un'occhiata furtiva.

dérober [derɔbe], *v.t.* **1.** sottrarre, rubare, trafugare; (*fig.*) rubare; togliere; impadronirsi (di) **2.** nascondere, sottrarre alla vista: — *son visage*, nascondersi il volto || **se dérober**, *v.r.* **1.** sottrarsi (*anche fig.*); sfuggire: *se — aux applaudissements*, sottrarsi agli applausi; *se — à un devoir*, sottrarsi a un dovere || *ses genoux se dérobaient sous elle*, le si piegavano le ginocchia **2.** (*di cavallo*) fare uno scarto.

dérochage [derɔʃa:ʒ], **dérochement** [derɔʃmɑ̃], *s.m.* **1.** spietratura (*f.*) (di un terreno, ecc.) **2.** (*chim. metal.*) decapaggio.

dérocher [derɔʃe], *v.t.* **1.** spietrare (un terreno, ecc.) **2.** (*chim. metal.*) decapare.

dérogation [derɔgasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) deroga, derogazione.

dérogatoire [derɔgatwa:r], *ag.* (*dir.*) derogatorio.

dérogeance [derɔʒɑ̃:s], *s.f.* derogazione.

dérogeant [derɔʒɑ̃], *s.m.* (*dir.*) derogante.

déroger [derɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* (*dir.*) derogare (*anche fig.*).

déroidir [derwadi:r, deredi:r], *v.t.* (*ant.*) *V.* **déraidir**.

dérouillée [deruje], *s.f.* (*argot*) bastonatura.

dérouiller [deruje], *v.t.* **1.** srugginire, dirugginire || — *sa mémoire*, rinfrescarsi la memoria **2.** sgranchire: *se — les jambes*, sgranchirsi le gambe; *il y a longtemps que je n'ai joué du piano; je dois me — les doigts*, è molto tempo che non suono il pianoforte, devo sgranchirmi le dita **3.** dirozzare, raffinare: *l'usage du monde l'a dérouillé*, la pratica del mondo l'ha raffinato **4.** (*argot*) bastonare, picchiare || **se dérouiller**, *v.r.* rifare un po' di pratica, di allenamento.

déroulage [derula:ʒ], *s.m.* (*ind. del legno*) sfogliatura (*f.*).

déroulement [derulmɑ̃], *s.m.* lo svolgersi, svolgimento; (*fig.*) svolgimento, concatenamento.

dérouler [derule], *v.t.* **1.** srotolare; svolgere: — *un tapis*, srotolare un tappeto **2.** sviluppare (un'azione, una trama, un piano, ecc.) **3.** (*ind. del legno*) sfogliare || **se dérouler,** *v.r.* **1.** srotolarsi, svolgersi **2.** svolgersi, aver luogo; svilupparsi: *cet événement s'est déroulé il y a un mois*, questo avvenimento ha avuto luogo un mese fa **3.** (*di un paesaggio*) stendersi.

dérouleuse [derulo:z], *s.f.* (*ind. del legno*) macchina sfogliatrice.

déroutant [derutɑ̃], *f.* **déroutante** [derutɑ̃:t], *ag.* sconcertante, disorientante.

déroute [derut], *s.f.* rotta; disfatta: *la — a été complète*, la disfatta fu completa; *mettre une armée en —*, mettere in rotta un esercito; *mettre en — les projets de qqn.*, (*fig.*) sconvolgere, mandare all'aria i progetti di qlcu.; *il a l'esprit en —*, ha la mente sconvolta.

dérouté [derute], *ag.* sconcertato, disorientato.

déroutement [derutmɑ̃], *s.m.* (*mar.*) dirottamento.

dérouter [derute], *v.t.* **1.** dirottare (nave, aereo, treno, ecc.) **2.** (*fig.*) sconcertare, disorientare **3.** (*ant.*) far perdere le proprie tracce (a).

derrière [dɛrjɛ:r], *prep.* **dietro (a)**: — *la maison, le mur*, dietro la casa, il muro; *il se cacha — son père*, si nascose dietro suo padre; *ils marchaient l'un — l'autre*, camminavano uno dietro l'altro; — *son apparente gaieté...*, sotto la sua apparente gaiezza...; *ses yeux brillaient — ses lunettes*, i suoi occhi brillavano dietro gli occhiali || *de —*, da dietro: *il sortit de — l'arbre*, uscì da dietro l'albero; *laisse-moi faire, j'ai une idée de — la tête*, lasciami fare, ho la mia idea; *il doit avoir une idée de — la tête*, sta certamente meditando ql.co. || *il a tous ses collègues — lui*, tutti i suoi colleghi sono con lui ♦ *av.* **(di) dietro**; **indietro**: *cette blouse se boutonne —*, questa camicetta si abbottona dietro; *laisser qqn. —*, lasciare indietro qlcu. || *par —*, da dietro; alle spalle || *mettre sens devant —*, mettere il davanti dietro, all'incontrario ♦ *s.m.* **1.** parte posteriore; retro: *le — d'une armoire*, il dietro di un armadio || *les derrières d'une armée*, la retroguardia di un esercito || *de —*, posteriore: *pattes de —*, zampe posteriori **2.** didietro, sedere: *donner un coup de pied au —*, dare un calcio nel sedere.

derviche [dɛrviʃ], **dervis** [dɛrvi], *s.m.* derviscio.

des [de; dez, *davanti a vocale e h muta*], *prep. articolata* e *art. partitivo V.* **de** ♦ *art. indeterminativo pl.* dei, degli, delle: *il faudrait être — Pantagruel pour manger tout cela*, bisognerebbe essere dei Pantagruel per mangiare tutta quella roba; *il nous a pris pour — idiots*, ci ha presi per stupidi.

dès [dɛ; dɛz *davanti a vocale*] *prep.* **1.** fin da: — *son enfance*, fin dall'infanzia; — *mon arrivée*, (fin) dal mio arrivo; — *neuf heures*, — *le 11 Février*, fin dalle nove, fin dall'11 febbraio; — *son entrée dans la salle, tout le monde se tut*, appena egli entrò nella stanza tutti tacquero; — *mon retour je préviendrai le directeur*, appena rientrerò avviserò il direttore || — *l'abord*, di primo acchito || — *avant que je parle...*, ancor prima che io parli... **2.** da: — *le seuil*, dalla soglia; — *Arras le train devient express*, da Arras questo treno diventa direttissimo || **dès que**, *l.cong.* appena (che): — *que je l'aperçus...*, appena lo vidi...; — *qu'il sera rentré*, appena sarà rincasato || **dès lors**, *l.av.* (*letter.*) **1.** da allora, da quel momento: — *lors on ne l'a plus vu*, da allora non lo si è più visto **2.** di conseguenza, perciò: *il nous a fourni des preuves, — lors nous pouvons lui faire confiance*, ci ha fornito delle prove, quindi possiamo accordargli la nostra fiducia || **dès lors que**, *l.cong.* visto che, dal momento che.

désabonnement [dezabonmɑ̃], *s.m.* disdetta di abbonamento.

désabonner [dezabone], *v.t.* disdire l'abbonamento || **se désabonner,** *v.r.* disdire il proprio abbonamento.

désabusé [dezabyze], *ag.* disincantato, disilluso.

désabusement [dezabyzmɑ̃], *s.m.* disillusione (*f.*), disinganno.

désabuser [dezabyze], *v.t.* disincantare, disilludere.

désacclimater [dezaklimate], *v.t.* disacclimatare.

désaccord [dezako:r], *s.m.* **1.** disaccordo: *être en — avec qqn. sur qq.ch.*, essere in disaccordo con qlcu. su ql.co.; *famille en —*, famiglia in disaccordo **2.** discordanza (*f.*); divergenza (*f.*): — *entre les idées et les faits*, discordanza tra le idee e i fatti; *leurs idées ne sont en — que sur un seul point*, le loro idee divergono su un unico punto.

désaccordé [dezakorde], *ag.* (*di strumenti musicali*) scordato.

désaccorder [dezakorde], *v.t.* **1.** scordare (uno strumento musicale) **2.** (*rar.*) rompere l'armonia (di) || **se désaccorder,** *v.r.* (*di uno strumento musicale*) scordarsi.

désaccoupler [dezakuple], *v.t.* spaiare.

désaccoutumance [dezakutymɑ̃:s], *s.f.* disassuefazione.

désaccoutumer [dezakutyme], *v.t.* disabituare, disassuefare; far perdere un'abitudine (a): *il faut le — de mentir*, bisogna fargli perdere l'abitudine di mentire || **se désaccoutumer,** *v.r.* disabituarsi, disassuefarsi; perdere l'abitudine (di); disimparare.

désadapter [dezadapte], *v.t.* disadattare.

désaérateur [dezaeratœ:r], *s.m.* (*chim.*) disaeratore.

désaérer [dezaere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*chim.*) disaerare.

désaffectation [dezafɛktasjɔ̃], *s.f.* destinazione ad altro uso.

désaffecté [dezafɛkte], *ag.* (*di edificio pubblico*) adibito ad altro uso; (*di chiesa*) sconsacrata.

désaffecter [dezafɛkte], *v.t.* adibire ad altro uso (un edificio pubblico); sconsacrare (una chiesa).

désaffection [dezafɛksjɔ̃], *s.f.* disamore (*m.*).

désaffectionner, se [sədezafɛksjone], *v.r.* disamorarsi.

désagréable [dezagreabl], *ag.* sgradevole, spiacevole.

désagréablement [dezagreabləmɑ̃], *av.* sgradevolmente; spiacevolmente.

désagréer [dezagree], *v.t.* (*mar.*) disarmare.

désagrégation [dezagregasjɔ̃], *s.f.* **1.** disgregazione, disgregamento (*m.*) **2.** (*chim.*) disaggregazione.

désagrégeable [dezagreʒabl], *ag.* (*scient.*) disgregabile.

désagréger [dezagreʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* disgregare (*anche fig.*) || **se désagréger,** *v.r.* disgregarsi (*anche fig.*).

désagrément [dezagremɑ̃], *s.m.* **1.** contrarietà (*f.*); *pl.* noie (*f.*) **2.** disappunto; dispiacere.

désaimantation [dezɛmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* smagnetizzazione.

désaimanter [dezɛmɑ̃te], *v.t.* smagnetizzare.

désajuster [dezaʒyste], *v.t.* scomporre.

désaltérant [dezalterɑ̃], *f.* **désaltérante** [dezalterɑ̃:t], *ag.* dissetante.

désaltérer [dezaltere] (*coniugato come* céder), *v.t.* dissetare, togliere la sete (a) || **se désaltérer,** *v.r.* dissetarsi, togliersi la sete.

désamarrer [dezamare], *v.t.* (*mar.*) disormeggiare.

désamidonner [dezamidone], *v.t.* togliere l'amido (a).

désamination [dezaminasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) deamminazione.

désamorçage [dezamorsa:ʒ], *s.m.* **1.** disinnesco: — *d'une mine*, disinnesco di una mina **2.** svuotamento (di una pompa); diseccitazione (*f.*) (di una dinamo).

désamorcer [dezamorse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** disinnescare: — *une mine*, disinnescare una mina **2.** svuotare (una pompa); diseccitare (una dinamo).

désapparier [dezaparje], *v.t. V.* **déparier**.

désappliquer [dezaplike], *v.t.* disapplicare || **se désappliquer** *v.r.* disapplicarsi.

désappointé [dezapwɛ̃te], *ag.* deluso.

désappointement [dezapwɛ̃tmɑ̃], *s.m.* delusione (*f.*), disappunto.

désappointer [dezapwɛ̃te], *v.t.* deludere.

désapprendre [dezaprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* disimparare, disapprendere.

désappris [dezapri], *p.p.* di **désapprendre**.

désapprobateur [dezaprobatœ:r], *f.* **désapproba-**

trice [dezaprobatris], *ag.* che disapprova: *un regard* —, uno sguardo di disapprovazione ♦ *s.m.* chi disapprova.

désapprobation [dezaprobasjɔ̃], *s.f.* disapprovazione.

désapprouver [dezapruve], *v.t.* disapprovare.

désapprovisionné [dezaprovizjone], *ag. compte* —, conto (allo) scoperto e senza fido.

désapprovisionnement [dezaprovizjonmɑ̃], *s.m.* il privare dei rifornimenti.

désapprovisionner [dezaprovizjone], *v.t.* privare dei rifornimenti || — *une arme à feu*, togliere il caricatore dal serbatoio di un'arma da fuoco.

désarçonner [dezarsone], *v.t.* **1.** disarcionare **2.** (*fig. fam.*) disorientare, confondere.

désargenté [dezarʒɑ̃te], *ag. être, se trouver* —, (*fam.*) essere al verde.

désargenter [dezarʒɑ̃te], *v.t.* disargentare.

désarmant [dezarmɑ̃], *f.* **désarmante** [dezarmɑ̃:t], *ag.* disarmante: *un sourire* —, un sorriso disarmante.

désarmé [dezarme], *ag.* disarmato, inerme; (*di fucile, ecc.*) scarico.

désarmement [dezarməmɑ̃], *s.m.* disarmo.

désarmer [dezarme], *v.t.* e *i.* disarmare (*anche fig.*).

désarrimage [dezarima:ʒ], *s.m.* (*mar.*) disistivaggio.

désarrimer [dezarime], *v.t.* (*mar.*) disistivare.

désarroi [dezarwa], *s.m.* smarrimento; confusione (*f.*); scompiglio: *il eut un instant de* —, ebbe un attimo di smarrimento.

désarticulation [dezartikylasjɔ̃], *s.f.* disarticolazione (*anche chir.*).

désarticuler [dezartikyle], *v.t.* disarticolare (*anche chir.*) || **se désarticuler**, *v.r.* (*di acrobata*) eseguire delle contorsioni.

désassembler [dezasɑ̃ble], *v.t.* disgiungere; separare.

désassimilation [dezasimilasjɔ̃], *s.f.* (*fisiol.*) disassimilazione.

désassimiler [dezasimile], *v.t.* **1.** produrre la disassimilazione (di) **2.** privare degli elementi assimilabili.

désassocier [dezasosje] *v.t.* disassociare.

désassorti [dezasorti], *ag.* **1.** scompagnato **2.** *être* —, (*di negozio, negoziante*) non avere assortimento.

désassortiment [dezasortimɑ̃], *s.m.* **1.** scompagnamento **2.** accozzaglia (*f.*), insieme di cose male assortite.

désassortir [dezasorti:r], *v.t.* scompagnare.

désastre [dezastr], *s.m.* disastro; catastrofe (*f.*), sciagura (*f.*).

désastreusement [dezastrøzmɑ̃], *av.* disastrosamente.

désastreux [dezastrø], *f.* **désastreuse** [dezastrø:z], *ag.* disastroso.

désautoriser [dezotorize] *v.t.* disautorizzare.

désavantage [dezavɑ̃ta:ʒ], *s.m.* svantaggio; sfavore.

désavantager [dezavɑ̃taʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* sfavorire, far rimanere svantaggiato.

désavantageusement [dezavɑ̃taʒøzmɑ̃], *av.* svantaggiosamente; sfavorevolmente.

désavantageux [dezavɑ̃taʒø], *f.* **désavantageuse** [dezavɑ̃taʒø:z], *ag.* svantaggioso; sfavorevole.

désaveu, *pl.* **désaveux** [dezavø], *s.m.* **1.** disconoscimento: — *de paternité*, (*dir.*) disconoscimento di paternità **2.** ritrattazione (*f.*); sconfessione (*f.*) **3.** disapprovazione (*f.*), condanna (*f.*).

désavouable [dezavwabl], *ag.* che si può o si deve sconfessare.

désavouer [dezavwe], *v.t.* **1.** disconoscere: — *un enfant*, disconoscere la paternità di un figlio **2.** ritrattare; sconfessare; rinnegare: — *une opinion*, ritrattare un'opinione; — *ses principes*, sconfessare i propri principi **3.** disapprovare, condannare, riprovare.

désaxé [dezakse], *ag.* **1.** fuori asse; eccentrico **2.** (*fig.*) sfasato: *une vie désaxée*, una vita sfasata ♦ *s.m.* spostato, sfasato.

désaxer [dezakse], *v.t.* **1.** mettere fuori asse **2.** (*fig.*) sfasare.

Descartes [dekart], *no.pr.* (*st.fil.*) Cartesio.

descellement [desɛlmɑ̃], *s.m.* il dissigillare.

desceller [desɛle], *v.t.* dissigillare.

descendance [desɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* discendenza.

descendant [desɑ̃dɑ̃], *f.* **descendante** [desɑ̃dɑ̃:t], *ag.* discendente: *marée descendante*, marea discendente; *diphtongue* —, (*fonetica*) dittongo discendente; *gamme descendante*, (*mus.*) scala discendente; *aorte descendante*, (*anat.*) aorta discendente || *garde, sentinelle descendante*, (*mil.*) guardia, sentinella smontante ♦ *s.m.* discendente.

descenderie [desɑ̃dri], *s.f.* (*tec. mineraria*) discenderia.

descendeur [desɑ̃dœ:r], *s.m.* (*sport*) discesista.

descendre [desɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.i.* **1.** scendere: — *en courant*, scendere di corsa; — *de voiture*, scendere, uscire dall'automobile; — *de cheval*, scendere, smontare da cavallo; — *à la cave*, scendere in cantina; — *dans la rue*, scendere in strada; (*fig.*) scendere in piazza; — *à terre*, scendere a terra, sbarcare; *nous descendons à la prochaine*, scendiamo alla prossima (fermata); — *en ascenseur, par l'escalier*, scendere con l'ascensore, per le scale; *descends de là !*, vieni giù di lì !; *le baromètre descend*, il barometro scende; *les coteaux descendent en pente douce vers la mer*, le colline scendono dolcemente al mare; *ses cheveux lui descendent jusqu'à la taille*, i capelli le scendono fino alla cintola; *la nuit descend*, scende, cala la notte || *la police est descendue dans cet hôtel*, la polizia ha fatto irruzione in quell'albergo || *mon déjeuner ne descend pas*, (*fam.*) la colazione mi è rimasta sullo stomaco **2.** prendere alloggio: — *à l'hôtel*, prendere alloggio, scendere all'albergo; — *chez des amis*, prendere alloggio, abitare da amici **3.** discendere, avere origine: — *d'une famille noble*, discendere da famiglia nobile ♦ *v.t.* **1.** scendere: — *l'escalier quatre à quatre*, scendere le scale a quattro a quattro **2.** portare giù: — *une malle à la cave*, portare un baule in cantina; — *un livre d'un rayon*, prendere un libro da uno scaffale || — *un tableau*, abbassare un quadro (su una parete) **3.** abbassare; calare giù: — *le store*, abbassare l'avvolgibile **4.** far scendere: *descendez-moi ici, ça ira*, mi faccia scendere, mi lasci qui, va benissimo; *ma voiture vous descendra chez vous*, l'automobile vi lascerà davanti a casa vostra **5.** (*pop.*) abbattere; far fuori: — *un avion*, abbattere un aereo; *il a été descendu à coups de revolver*, lo hanno stèso a revolverate.

descenseur [desɑ̃sœ:r], *s.m.* discensore.

descensionnel [disɑ̃sjonɛl], *f.* **descensionnelle** [disɑ̃sjonɛl], *ag.* discensivo, discensionale.

descente [desɑ̃:t], *s.f.* **1.** discesa: — *en parachute*, discesa col paracadute; *la route est en* —, la strada è in discesa **2.** il portare giù; il far scendere || *une* — *de croix*, una deposizione dalla croce **3.** (*med. pop.*) discesa (di un organo) **4.** (*sci*) discesa libera: *ski de* —, discesismo **5.** — (*de police*), irruzione della polizia **6.** — *de lit*, scendiletto (*m.*) **7.** — *de justice*, (*dir.*) accesso giudiziale, accesso sul luogo, sopralluogo **8.** discenderia (in una miniera).

descripteur [deskriptœ:r], *s.m.* descrittore.

descriptible [deskriptibl], *ag.* descrivibile.

descriptif [deskriptif], *f.* **descriptive** [deskripti:v], *ag.* descrittivo: *géométrie, anatomie descriptive*, geometria, anatomia descrittiva.

description [deskripsjɔ̃], *s.f.* descrizione.

Desdémone [desdemon], *no.pr.f.* (*st.lett.*) Desdemona.

déséchouage [dezeʃwa:ʒ], **déséchouement** [dezeʃumɑ̃], *s.m.* (*mar.*) disincaglio.

déséchouer [dezeʃwe], *v.t.* (*mar.*) disincagliare.

désembourber [dezɑ̃burbe], *v.t.* fare uscire dal pantano; (*fig.*) tirar fuori dai guai || **se désembourber**, *v.r.* uscire dal pantano; (*fig.*) tirarsi fuori dai guai.

désembourgeoiser [dezɑ̃burʒwaze], *v.t.* liberare (qlcu.) dalle abitudini e dalla mentalità borghesi || **se désembourgeoiser**, *v.r.* perdere le abitudini e la mentalità borghesi.

désembuer [dezɑ̃bɥe], *v.t.* togliere l'appannamento (a).

désemparé [dezɑ̃pare], *ag.* **1.** sperduto, smarrito;

disorientato: *il était seul et* —, era solo e sperduto **2.** *navire* —, (*mar.*) nave alla deriva (per avarie).

désemparer [dezɑ̃pare], *v.t.* **1.** (*mar.*) smantellare, demolire **2.** (*fig.*) disorientare, sconcertare, lasciare senza parole: *tes critiques l'ont désemparé*, le tue critiche l'hanno lasciato senza parole ♦ *v.i. sans* —, senza allontanarsi, ininterrottamente, senza posa: *ils ont discuté toute la soirée sans* —, hanno discusso ininterrottamente tutta la sera.

désempeser [dezɑ̃pəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* togliere l'amido (a) || **se désempeser,** *v.r.* perdere l'amido.

désemplir [dezɑ̃pli:r], *v.t.* svuotare ♦ *v.i.* (*solo in proposizioni negative*) svuotarsi: *même en morte-saison l'hôtel ne désemplit pas*, neanche in bassa stagione l'albergo si svuota || *leur maison ne désemplit pas*, la loro casa è sempre piena di gente.

désempoisonner [dezɑ̃pwazɔne], *v.t.* guarire da un avvelenamento.

désencadrer [dezɑ̃kadre], *v.t.* scorniciare.

désencanailler [dezɑ̃kanaje], *v.t.* dirozzare || **se désencanailler,** *v.r.* dirozzarsi.

désenchaîner [dezɑ̃ʃɛne], *v.t.* sciogliere dalle catene.

désenchanté [dezɑ̃ʃɑ̃te], *ag.* disilluso, disingannato.

désenchantement [dezɑ̃ʃɑ̃tmɑ̃], *s.m.* disincanto; disinganno, disillusione (*f.*).

désenchanter [dezɑ̃ʃɑ̃te], *v.t.* disincantare; disingannare, disilludere.

désenchâsser [dezɑ̃ʃɑse], *v.t.* **1.** togliere dall'incastonatura (una pietra preziosa), scassare **2.** togliere dal reliquiario (una reliquia).

désencombrement [dezɑ̃kɔ̃brəmɑ̃], *s.m.* sgombero.

désencombrer [dezɑ̃kɔ̃bre], *v.t.* sgomberare.

désencroûter [dezɑ̃krute], *v.t.* **1.** disincrostare **2.** sprovincializzare.

désendetter [dezɑ̃dɛte], *v.t.* liberare da un debito.

désenfiler [dezɑ̃file], *v.t.* sfilare.

désenflammer [dezɑ̃flame], *v.t.* (*med.*) disinfiammare, togliere l'infiammazione (a).

désenfler [dezɑ̃fle], *v.t.* sgonfiare, far passare il gonfiore (a) ♦ *v.i.* sgonfiarsi: *ma joue n'a pas encore désenflé*, la mia guancia non si è ancora sgonfiata.

désenfourner [dezɑ̃furne], *v.t. V.* **défourner.**

désenfumer [dezɑ̃fyme], *v.t.* **1.** far uscire il fumo (da): — *une pièce*, cambiare l'aria di una stanza **2.** ravvivare (i colori di un quadro).

désengagement [dezɑ̃gaʒmɑ̃], *s.m.* il disimpegnare, il disimpegnarsi.

désengager [dezɑ̃gaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* disimpegnare, liberare da un impegno || **se désengager,** *v.r.* disimpegnarsi, liberarsi da un impegno.

désengorger [dezɑ̃gɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* disintasare, stasare.

désengrener [dezɑ̃grəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*mec.*) disingranare; sgranare.

désenivrer [dezɑ̃nivre], *v.t.* far passare l'ubriacatura (a).

désenlacer [dezɑ̃lase] (*coniugato come* placer), *v.t.* slacciare, liberare dai lacci.

désenlaidir [dezɑ̃lɛdi:r], *v.t.* (*rar.*) rendere meno brutto ♦ *v.i.* (*rar.*) diventare meno brutto.

désennuyer [dezɑ̃nɥije] (*coniugato come* employer), *v.t.* svagare, distrarre, divertire: *ils ne savent que faire pour me* —, fanno tutto il possibile per svagarmi || **se désennuyer,** *v.r.* svagarsi, distrarsi: *je fais des solitaires pour me* —, faccio solitari per passare il tempo.

désenrayer [dezɑ̃rɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* (*mec.*) allentare il freno, i ceppi a (una ruota); riattivare (un meccanismo).

désenrouer [dezɑ̃rwe], *v.t.* guarire dalla raucedine.

désensablement [dezɑ̃sabləmɑ̃], *s.m.* disincaglio (di un'imbarcazione arenata).

désensabler [dezɑ̃sable], *v.t.* **1.** disincagliare (un'imbarcazione arenata) **2.** dragare (un canale, un porto).

désensibilisateur [desɑ̃sibilizatœ:r], *s.m.* (*foto.*) desensibilizzatore.

désensibilisation [desɑ̃sibilizasjɔ̃], *s.f.* (*foto. med.*) desensibilizzazione.

désensibiliser [desɑ̃sibilize], *v.t.* (*foto. med.*) desensibilizzare.

désensorceler [dezɑ̃sɔrsəle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* sciogliere dall'incantesimo.

désentoilage [dezɑ̃twala:ʒ], *s.m.* (*tec. del restauro*) trasporto (di un dipinto) su un'altra tela mediante strappo.

désentoiler [dezɑ̃twale], *v.t.* **1.** (*tec. del restauro*) trasportare (un dipinto) su un'altra tela mediante strappo **2.** togliere la tela (da).

désentortiller [dezɑ̃tɔrtije], *v.t.* sgrovigliare, districare.

désentraver [dezɑ̃trave], *v.t.* spastoiare.

désenvaser [dezɑ̃vaze], *v.t.* togliere la melma (da), sfangare (un corso d'acqua).

désenvelopper [dezɑ̃vlɔpe], *v.t.* scartare, togliere l'involucro (a).

désenvenimer [dezɑ̃vnime], *v.t.* svelenire (*anche fig.*).

désenverguer [dezɑ̃vɛrge], *v.t. V.* **déverguer.**

désépargne [dezeparɲ], *s.f.* (*econ.*) riduzione del risparmio; erogazione di fondi risparmiati.

déséquilibre [dezekilibr], *s.m.* squilibrio: — *de forces*, squilibrio di forze; — *mental*, squilibrio mentale.

déséquilibré [dezekilibre], *ag.* e *s.m.* squilibrato.

déséquilibrer [dezekilibre], *v.t.* **1.** squilibrare, sbilanciare disequilibrare **2.** (*fig.*) causare uno squilibrio mentale (a), sconvolgere la mente (a): *ce dernier malheur l'a complètement déséquilibré*, quest'ultima disgrazia gli ha sconvolto la mente.

désert[1] [dezɛ:r], *f.* **déserte** [dezɛrt], *ag.* deserto: *une île déserte*, un'isola deserta; *un immeuble* —, un caseggiato disabitato.

désert,[2] *s.m.* deserto: — *de sable*, deserto sabbioso; *en été la ville est un* —, (*fig.*) d'estate la città è un deserto.

déserter [dezɛrte], *v.t.* disertare: — *son poste*, abbandonare il proprio posto; — *les cours*, disertare le lezioni; — *sa religion*, rinnegare la propria religione || *tous ses amis l'ont déserté*, tutti i suoi amici gli hanno voltato le spalle ♦ *v.i.* (*mil.*) disertare: — *à l'ennemi*, passare al nemico.

déserteur [dezɛrtœ:r], *s.m.* disertore.

désertion [dezɛrsjɔ̃], *s.f.* diserzione.

désertique [dezɛrtik], *ag.* desertico (*anche fig.*).

désespéramment [dezɛsperamɑ̃], *av.* irrimediabilmente: *il est* — *idiot*, è irrimediabilmente scemo.

désespérance [dezɛsperɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) disperazione.

désespérant [dezɛsperɑ̃], *f.* **désespérante** [dezɛsperɑ̃:t], *ag.* sconfortante, scoraggiante; desolante; deprimente: *il est d'une bêtise désespérante*, è di una stupidità sconfortante; *c'est une nouvelle désespérante*, è una notizia desolante; *il fait un temps* —, fa un tempo deprimente.

désespéré [dezɛspere], *ag.* e *s.m.* disperato: *une tentative désespérée*, un tentativo disperato.

désespérément [dezɛsperemɑ̃], *av.* disperatamente.

désespérer [dezɛspere] (*coniugato come* céder), *v.i.* disperare, perdere la speranza: *il ne faut jamais* —, non bisogna mai disperare; *je désespère de sa guérison*, dispero della sua guarigione ♦ *v.t.* costernare, accasciare; far disperare || **se désespérer,** *v.r.* disperarsi.

désespoir [dezɛspwa:r], *s.m.* **1.** disperazione (*f.*): *être au* —, essere disperato; *il se tordait les mains de* —, si torceva le mani dalla disperazione; *cet enfant est le* — *de ses parents*, quel bimbo è la disperazione dei genitori || *en* — *de cause*, come ultima risorsa; come ultimo tentativo **2.** — *des peintres*, (*bot. pop.*) sassifraga ombrosa.

déshabiliter [dezabilite], *v.t.* inabilitare.

déshabillage [dezabija:ʒ], *s.m.* lo spogliare, lo spogliarsi.

déshabillé [dezabije], *s.m.* (*abbigl. femminile*) vestaglia leggera ed elegante || *être en* —, essere in ve-

staglia; essere in tenuta succinta ♦ *ag.* spogliato, svestito.

déshabiller [dezabije], *v.t.* **1.** spogliare, svestire: — *un enfant*, spogliare un bambino || — *qqn. du regard*, spogliare qlcu. con lo sguardo **2.** (*fig.*) scoprire, mettere a nudo: — *sa pensée*, mettere a nudo i propri pensieri || **se déshabiller**, *v.r.* spogliarsi, svestirsi.

déshabituer [dezabitɥe], *v.t.* disabituare, far perdere l'abitudine (di): *il faut le — de toucher aux allumettes*, bisogna fargli perdere l'abitudine di giocare coi fiammiferi || **se déshabituer**, *v.r.* disabituarsi (a), perdere l'abitudine: *je me suis déshabitué de fumer*, ho perso l'abitudine di fumare.

désherbage [dezɛrba:ʒ], *s.m.* (*agr.*) scerbatura (*f.*), diserbatura (*f.*).

désherbant [dezɛrbɑ̃], *f.* **désherbante** [dezɛrbɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*agr.*) diserbante; erbicida.

désherber [dezɛrbe], *v.t.* (*agr.*) diserbare.

désherbeur [dezɛrbœ:r], *s.m.* (*agr.*) estirpatore.

déshérence [dezerɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) assenza di eredi legittimi o testamentari: *biens tombés en* —, beni vacanti.

déshérité [dezerite], *ag.* e *s.m.* diseredato.

déshéritement [dezeritmɑ̃], *s.m.* diseredamento.

déshériter [dezerite], *v.t.* (*dir.*) diseredare.

déshonnête [dezɔnɛ:t], *ag.* indecente, sconcio; turpe.

déshonnêtement [dezɔnɛtmɑ̃], *av.* indecentemente, sconciamente; turpemente.

déshonnêteté [dezɔnɛtte], *s.f.* indecenza, sconcezza.

déshonneur [dezɔnœ:r], *s.m.* disonore.

déshonorant [dezɔnɔrɑ̃], *f.* **déshonorante** [dezɔnɔrɑ̃:t], *ag.* disonorevole.

déshonorer [dezɔnɔre], *v.t.* disonorare || **se déshonorer**, *v.r.* disonorarsi.

déshuiler [dezɥile], *v.t.* disoleare.

déshumaniser [dezymanize], *v.t.* disumanare || **se déshumaniser**, *v.r.* disumanarsi.

déshumidification [dezymidifikasjɔ̃], *s.f.* deumidificazione.

déshumidifier [dezymidifje], *v.t.* desumidificare.

déshydratant [dezidratɑ̃], *f.* **déshydratante** [dezidratɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* disidratante.

déshydratation [dezidratasjɔ̃], *s.f.* disidratazione.

déshydraté [dezidrate], *ag.* disidratato.

déshydrater [dezidrate], *v.t.* disidratare.

déshydrateur [dezidratœ:r], *s.m.* (*mec.*) essiccatoio.

déshydrogénation [dezidrɔʒenasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) deidrogenazione.

déshydrogéner [dezidrɔʒene] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*chim.*) deidrogenare.

déshypothéquer [dezipɔteke], *v.t.* liberare da ipoteca.

désidérabilité [deziderabilite], *s.f.* (*econ.*) desiderabilità, utilità economica.

desiderata [deziderata], *s.m.pl.* (*lat.*) desiderata.

désignatif [deziɲatif], *f.* **désignative** [deziɲati:v], *ag.* che designa, indicativo.

désignation [deziɲasjɔ̃], *s.f.* designazione.

désigné [deziɲe], *ag.* **1.** designato; nominato: *le président* —, il presidente designato **2.** adatto: *il est tout — pour cette fonction*, è proprio l'uomo adatto a quest'incarico **3.** indicato, stabilito: *il était là à l'heure désignée*, era là all'ora stabilita.

désigner [deziɲe], *v.t.* **1.** designare; nominare: *il a été désigné comme successeur du président*, fu designato come successore del presidente **2.** fissare, stabilire: — *le lieu d'un rendez-vous*, stabilire il luogo di un appuntamento **3.** designare, denominare: *terme par lequel on désigne un objet*, termine con cui si designa un oggetto **4.** segnalare, additare; indicare: — *à l'admiration de qqn.*, additare all'ammirazione di qlcu.; *les confrontations ont désigné le coupable*, i confronti indicarono il colpevole.

désiliciage [desilisja:ʒ], *s.m.* eliminazione del silicio da acque per uso industriale.

désillusion [dezilyzjɔ̃], *s.f.* disillusione.

désillusionner [dezilyzjɔne], *v.t.* disilludere, disincantare.

désincarnation [dezɛ̃karnasjɔ̃], *s.f.* (*occultismo*) disincarnazione.

désincarné [dezɛ̃karne], *ag.* disincarnato.

désincorporation [dezɛ̃kɔrpɔrasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) scorporo (*m.*).

désincorporer [dezɛ̃kɔrpɔre], *v.t.* (*dir.*) scorporare.

désincrustant [dezɛ̃krystɑ̃], *s.m.* (*chim.*) disincrostante.

désincrustation [dezɛ̃krystasjɔ̃], *s.f.* disincrostazione.

désincruster [dezɛ̃kryste], *v.t.* disincrostare.

désinculper [dezɛ̃kylpe], *v.t.* discolpare.

désinence [dezinɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*gramm.*) desinenza **2.** (*bot.*) terminazione (di alcuni organi).

désinentiel, *f.* **désinentielle** [dezinɑ̃sjɛl], *ag.* desinenziale.

désinfectant [dezɛ̃fɛktɑ̃], *f.* **désinfectante** [dezɛ̃fɛktɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* disinfettante.

désinfecter [dezɛ̃fɛkte], *v.t.* disinfettare.

désinfecteur [dezɛ̃fɛktœ:r], *ag.* e *s.m.* disinfettante.

désinfection [dezɛ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** disinfezione **2.** (*agr.*) concia: — *à sec*, concia secca delle sementi.

désinflation [dezɛ̃flasjɔ̃], *s.f.* disinflazione.

désinflationniste [dezɛ̃flasjɔnist], *s.m.* disinflazionista.

désinsectisation [dezɛ̃sɛktizasjɔ̃], *s.f.* disinsettazione.

désinsectiser [dezɛ̃sɛktize], *v.t.* disinsettare.

désintégrateur [dezɛ̃tegratœ:r], *s.m.* (*mec.*) disintegratore.

désintégration [dezɛ̃tegrasjɔ̃], *s.f.* disintegrazione (*anche fis.*); disgregazione.

désintégrer [dezɛ̃tegre] (*coniugato come* céder), *v.t.* disintegrare (*anche fis.*); disgregare || **se désintégrer**, *v.r.* disintegrarsi (*anche fis.*); disgregarsi.

désintéressé [dezɛ̃terɛse], *ag.* disinteressato: *d'une façon désintéressée*, disinteressatamente.

désintéressement [dezɛ̃terɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** disinteresse **2.** (*comm.*) liquidazione (*f.*) (di creditori).

désintéresser [dezɛ̃terɛse], *v.t.* (*comm.*) liquidare (un creditore); rilevare la quota (di un socio); indennizzare || **se désintéresser**, *v.r.* disinteressarsi.

désintérêt [dezɛ̃terɛ], *s.m.* disinteresse.

désintoxication [desɛ̃tɔksikasjɔ̃], *s.f.* disintossicazione.

désintoxiquer [dezɛ̃tɔksike], *v.t.* disintossicare.

désinviter [dezɛ̃vite], *v.t.* disinvitare; disdire un invito (a).

désinvolte [dezɛ̃vɔlt], *ag.* sbrigativo; spigliato, disinvolto; impertinente.

désinvolture [dezɛ̃vɔlty:r], *s.f.* spigliatezza, disinvoltura; impertinenza.

désir [dezi:r], *s.m.* desiderio: — *de réussir*, desiderio di riuscire; *mon seul — est de partir*, il mio unico desiderio è quello di partire; *il prend ses désirs pour des réalités*, scambia i propri desideri per realtà.

désirable [dezirabl], *ag.* desiderabile.

Désiré [dezire], *no.pr.m.* Desiderato.

Désirée [dezire], *no.pr.f.* Desiderata.

désirer [dezire], *v.t.* **1.** desiderare: — *la richesse*, desiderare la ricchezza; *il ne désire pas (de) le rencontrer*, non desidera incontrarlo; *mon père désire que je le fasse*, mio padre desidera che io lo faccia; *il ne désire rien de plus*, non desidera altro; *mais que désires-tu de plus!*, ma che cosa vuoi di più! || *laisser à* —, lasciare a desiderare || *se faire* —, farsi desiderare || *cœur qui soupire, n'a pas ce qu'il désire*, (*prov.*) chi dice ma, cuor contento non ha **2.** (*ant.*) augurare.

désireux [dezirø], *f.* **désireuse** [dezirø:z], *ag.* desideroso: *il est — de bien faire*, è desideroso di far bene.

désistement [dezistəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*dir.*) desistenza (*f.*); remissione (*f.*); rinunzia (*f.*); recesso: — *d'une action judiciaire*, desistenza da un'azione giudiziaria;

— *d'instance*, recesso, remissione di querela **2.** ritiro (di un candidato, ecc.).

désister, se [sədezistə], *v.r.* rinunciare (a); desistere: *se — en faveur de qqn.*, rinunciare in favore di qlcu.; *se — d'une candidature*, ritirare una candidatura; *se — d'un engagement, d'une promesse*, mancare a un impegno, a una promessa; *se — d'une action*, (*dir.*) rinunciare ad una azione.

desman [dɛsmɑ̃], *s.m.* (*zool.*) desman.

desmologie [dɛsmolɔʒi], *s.f.* (*chim.*) desmologia.

desmotropie [dɛsmɔtrɔpi], *s.f.* (*chim.*) desmotropia.

désobéir [dezɔbeiːr], *v.i.* disobbedire: — *à un ordre*, disobbedire a un ordine.

désobéissance [dezɔbeisɑ̃ːs], *s.f.* disobbedienza.

désobéissant [dezɔbeisɑ̃], *f.* **désobéissante** [dezɔbeisɑ̃ːt], *ag.* disobbediente.

désobligeamment [dezɔbliʒamɑ̃], *av.* sgarbatamente; in modo scortese, offensivo.

désobligeance [dezɔbliʒɑ̃ːs], *s.f.* sgarbatezza, scortesia.

désobligeant [dezɔbliʒɑ̃], *f.* **désobligeante** [dezɔbliʒɑ̃ːt], *ag.* sgradevole, sgarbato, offensivo: *une réflexion désobligeante*, un'osservazione sgarbata.

désobliger [dezɔbliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* indisporre; contrariare; fare dispiacere (a).

désobstruction [dezɔpstryksjɔ̃], *s.m.* sgombero, stasamento (di canale, ecc.).

désobstruer [dezɔpstrye], *v.t.* deostruire, stasare.

désodorisant [dezɔdɔrizɑ̃], *f.* **désodorisante** [dezɔdɔrizɑ̃ːt], *ag.* e *s.m.* deodorante.

désodorisation [dezɔdɔrizasjɔ̃], *s.f.* deodorizzazione.

désodoriser [dezɔdɔrize], *v.t.* deodorare.

désœuvré [dezœvre], *ag.* e *s.m.* sfaccendato, disoccupato.

désœuvrement [dezœvrəmɑ̃], *s.m.* disoccupazione (*f.*), inoperosità (*f.*), ozio.

désolant [dezɔlɑ̃], *f.* **désolante** [dezɔlɑ̃ːt], *ag.* desolante, sconfortante.

désolation [dezɔlasjɔ̃], *s.f.* desolazione, squallore (*m.*).

désolé [dezɔle], *ag.* **1.** desolato, squallido **2.** desolato, sconsolato; affranto || *je suis — de vous avoir fait attendre*, sono spiacente di averla fatta aspettare.

désoler [dezɔle], *v.t.* **1.** desolare, devastare **2.** desolare, affliggere || **se désoler**, *v.r.* affliggersi, desolarsi.

désolidariser, se [sədesɔlidarize], *v.r.* rompere la solidarietà (con).

désoperculer [dezɔpɛrkyle], *v.t.* (*apicoltura*) disopercolare (i favi).

désopilant [dezɔpilɑ̃], *f.* **désopilante** [dezɔpilɑ̃ːt], *ag.* **1.** (*med.*) disoppilante **2.** (*fig. fam.*) divertentissimo, spassoso.

désopiler [dezɔpile], *v.t.* (*med.*) disoppilare || **se désopiler**, *v.r.* (*fam.*) spanciarsi, sbellicarsi dalle risa.

désordonné [desɔrdɔne], *ag.* disordinato.

désordre [dezɔrdr], *s.m.* disordine (*in tutti i significati*): *cheveux en* —, capelli in disordine; *tes livres sont tout en* —, i tuoi libri sono tutti in disordine; *de graves désordres ont éclaté dans cette région*, gravi disordini sono scoppiati in quella provincia; *il a mis du — dans la pièce*, ha messo disordine nella stanza.

désorganisateur [dezɔrganizatœːr], *f.* **désorganisatrice** [dezɔrganizatris], *ag.* che disorganizza ♦ *s.m.* chi disorganizza.

désorganisation [dezɔrganizasjɔ̃], *s.f.* disorganizzazione; scompiglio (*m.*).

désorganiser [dezɔrganize], *v.t.* disorganizzare; scompigliare.

désorientation [dezɔrjɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* disorientamento (*m.*).

désorienté [dezɔrjɑ̃te], *ag.* disorientato.

désorienter [dezɔrjɑ̃te], *v.t.* disorientare.

désormais [dezɔrmɛ], *av.* **1.** ormai: — *je suis là et j'y reste*, ormai ci sono e ci resto **2.** d'ora in avanti: — *tu viendras à huit heures et non plus à neuf heures*, d'ora in avanti verrai alle 8 e non più alle 9.

désorption [desɔrpsjɔ̃], *s.f.* non assorbimento (*m.*).

désossé [dezɔse], *ag.* **1.** disossato, senz'osso **2.** (*fam.*) smilzo; dinoccolato **3.** (*fig. fam.*) disossato, senza nerbo.

désossement [dezɔsmɑ̃], *s.m.* disossamento.

désosser [dezɔse], *v.t.* **1.** disossare (un pollo, ecc.) **2.** (*rar.*) diliscare (un pesce).

désoxydant [dezɔksidɑ̃], *f.* **désoxydante** [dezɔksidɑ̃ːt], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) disossidante.

désoxydation [dezɔksidasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) disossidazione.

désoxyder [dezɔkside], *v.t.* (*chim.*) disossidare.

despotat [dɛspɔta], *s.m.* (*st.*) despotato.

despote [dɛspɔt], *s.m.* despota.

despotique [dɛspɔtik], *ag.* dispotico.

despotiquement [dɛspɔtikmɑ̃], *av.* dispoticamente.

despotisme [dɛspɔtism], *s.m.* dispotismo: — *éclairé*, dispotismo illuminato.

desquamation [dɛskwamasjɔ̃], *s.f.* desquamazione.

desquamer [dɛskwame], *v.t.* squamare || **se desquamer**, *v.r.* squamarsi.

desquels, desquelles [dekɛl], *pron.rel. pl.* dei quali, delle quali *V.* **lequel**.

dessablage [desablaːʒ], **dessablement** [desabləmɑ̃], *s.m.* **1.** il togliere la sabbia (da) **2.** (*metal.*) sbavatura (*f.*).

dessabler [desable], *v.t.* **1.** pulire dalla sabbia; togliere la sabbia (da) **2.** (*metal.*) sbavare.

dessaisir [desɛziːr], *v.t.* (*dir.*) privare (di un diritto); spossessare || **se dessaisir**, *v.r.* **1.** disfarsi, spossessarsi: *se — d'un bijou précieux*, disfarsi di un gioiello prezioso **2.** (*dir.*) dichiararsi incompetente.

dessaisissement [desɛzismɑ̃], *s.m.* spossessamento; privazione (*f.*).

dessalage [desalaːʒ], *s.m.*, **dessalaison** [desalɛzɔ̃], *s.f.*, **dessalement** [desalmɑ̃], *s.m.* il dissalare.

dessalé [desale], *ag.* (*fig. fam.*) smaliziato.

dessaler [desale], *v.t.* **1.** dissalare **2.** (*fig. fam.*) sveltire || **se dessaler**, *v.r.* (*fig. fam.*) sveltirsi.

dessangler [desɑ̃gle], *v.t.* togliere le cinghie (a un cavallo).

desséchage [deseʃaːʒ], *s.m.* essiccamento || — *du bois*, stagionatura del legno.

desséchant [deseʃɑ̃], *f.* **desséchante** [deseʃɑ̃ːt], *ag.* essiccante; che inaridisce (*anche fig.*): *une avarice desséchante*, un'avarizia che rende disumani.

desséché [deseʃe], *ag.* **1.** secco; arido (*anche fig.*): *une fleur desséchée*, un fiore secco, appassito; *une âme desséchée*, un animo arido **2.** asciutto; scarno.

dessèchement [desɛʃmɑ̃], *s.m.* **1.** il seccarsi; l'inaridirsi (*anche fig.*) **2.** prosciugamento.

dessécher [deseʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** seccare; inaridire; (*fig.*) inaridire: *le vent dessèche la peau*, il vento secca la pelle; *le soleil a desséché les fleurs*, il sole ha seccato i fiori; *l'étude mal comprise dessèche l'esprit*, lo studio male interpretato inaridisce la mente **2.** prosciugare: — *un marais*, prosciugare una palude || **se dessécher**, *v.r.* seccarsi, inaridirsi; (*fig.*) inaridirsi.

dessein [desɛ̃], *s.m.* disegno; intenzione (*f.*); progetto: *avoir de grands desseins*, avere grandi progetti; *on l'accusa de noirs desseins*, l'hanno accusato di loschi disegni; *avoir des desseins sur qqn.*, avere delle mire su qlcu. || *à* —, di proposito, deliberatamente || *à — de*, in vista di, nell'intenzione di || *dans ce* —, con quest'intenzione || *sans* —, per caso; involontariamente; senza secondo fine.

desseller [desele], *v.t.* dissellare.

desserrage [deseraːʒ], *s.m.* allentamento.

desserre [deseːr], *s.f.* (*fam.*) lo sborsare denaro: *il est dur à la* —, è tirato, è taccagno.

desserrer [desere], *v.t.* allentare, disserrare: — *une vis*, allentare una vite || *il n'a pas desserré les dents de toute la soirée*, non ha aperto bocca per tutta la sera.

dessert [deseːr], *s.m.* frutta (*f.*), formaggio, dolce (serviti alla fine del pranzo), « dessert » || *au* —, in fine di tavola.

desserte[1] [desɛrt], *s.f.* **1.** servizio (*m.*) (ferroviario o

automobilistico) 2. funzione, doveri (*m.pl.*) (di un sacerdote in una data chiesa).

dessert[2], *s.f.* credenza, ripiano (*m.*) (in cui si tengono le stoviglie).

dessertir [desɛrti:r], *v.t.* smontare (una pietra preziosa).

dessertissage [desɛrtisa:ʒ], *s.m.* smontatura (*f.*) (di una pietra preziosa).

desservant [desɛrvɑ̃], *s.m.* (*eccl.*) vicario parrocchiale.

desservi [desɛrvi], *p.p.* di **desservir**[1].

desservir[1] [desɛrvi:r] (*coniugato come* servir), *v.t.* **1.** fare servizio (in), servire: *cet autobus dessert toute la région*, questo autobus serve tutta la regione **2.** (*di sacerdote*) prestare le proprie funzioni (in una parrocchia, ecc.).

desservir[2], *v.t.* **1.** sparecchiare **2.** nuocere (a): *cela desservirait mes intérêts*, questo nuocerebbe ai miei interessi.

dessiccateur [desikatœ:r], *s.m.* (*strum.*) essiccatoio, essiccatore.

dessiccatif [desikatif], *f.* **dessiccative** [desikati:v], *ag.* essiccativo, essiccante ♦ *s.m.* essiccante.

dessiccation [desikasjɔ̃], *s.f.* essiccazione, disseccamento.

dessiller [desije], *v.t.* — *les yeux à* (o *de*) *qqn.*, (*fig.*) aprire gli occhi a qlcu. || **se dessiller**, *v.r.* (*fig.*) (*degli occhi*) aprirsi.

dessin [dɛsɛ̃], *s.m.* **1.** disegno: *cours de* —, corso di disegno; *papier à* —, carta da disegno; — *au crayon*, *au fusain*, disegno a matita, a carboncino; — *géométrique*, disegno geometrico; — *à main levée*, disegno a mano libera; — *d'après nature*, disegno dal vero; *dessins animés*, (*cine.*) cartoni, disegni animati; — *humoristique*, vignetta umoristica || *le* — *d'un roman*, il disegno, lo schema di un romanzo **2.** linea (*f.*): *un profil au* — *très pur*, un profilo dalle linee purissime.

dessinateur [dɛsinatœ:r], *s.m.* disegnatore: — *de mode*, figurinista, disegnatore di moda; — *publicitaire*, cartellonista, disegnatore pubblicitario; — *humoristique*, vignettista; — *industriel*, disegnatore industriale || **dessinatrice** [desinatris], *s.f.* disegnatrice.

dessiner [dɛsine], *v.t.* **1.** disegnare: — *au crayon*, *à la plume*, disegnare a matita, a penna; — *d'après nature*, disegnare dal vero **2.** segnare, far risaltare: *une robe qui dessine les formes*, un vestito che segna le forme || **se dessiner**, *v.r.* disegnarsi; prendere forma: *les arbres se dessinent à l'horizon*, gli alberi si disegnano all'orizzonte; *mes projets se dessinent*, i miei progetti prendono forma.

dessolement [desolmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) cambiamento dell'ordine degli avvicendamenti.

dessoler[1] [desɔle], *v.t.* (*agr.*) cambiare l'ordine degli avvicendamenti.

dessoler[2], *v.t.* togliere la suola (a un cavallo).

dessoucheur [desuʃœ:r], *s.m.* (*agr.*) estirpatore.

dessouder [desude], *v.t.* dissaldare.

dessoudure [desudy:r], *s.f.* dissaldatura.

dessoûler [desule], *v.t.* far passare la sbornia (a) ♦ *v.i.* smaltire la sbornia || *ne pas* —, essere sempre ubriaco.

dessous [dəsu], *av.* sotto: *le prix du coffret est marqué* (*en*) —, il prezzo del cofanetto è scritto sotto; *puisque tu as un parapluie permets-moi de m'abriter* —, dato che hai un ombrello lascia che mi ripari || *soulève le livre, la lettre est en* —, solleva il libro, la lettera è sotto || *caractère en* —, carattere sornione || *regarder en* —, guardare di sotto in su || *rire en* —, ridere sotto i baffi ♦ *prep.* (*ant. rar.*) sotto || **de dessous**, *l.prep.* di sotto; da sotto: *de* — *la terre*, da sottoterra; *on l'a tiré de* — *les décombres*, l'hanno tirato fuori dalle macerie ♦ *s.m.* il disotto, la parte sotto: *le* — *d'une étoffe*, il disotto, il rovescio di una stoffa || *l'étage du* —, (*fam.*) il piano di sotto || *porter des* — *en dentelle*, portare della biancheria di pizzo || *les* — (*du théâtre*), il sottopalco (del palcoscenico) || *les* — *de la politique*, i retroscena della politica || *avoir le* —, (*fig.*) avere la peggio, soccombere || *je suis au trente-sixième* —, (*fig.*) sono ridotto uno straccio.

dessous-de-bouteille [dəsudbutɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) sottobottiglia.

dessous-de-bras [dəsudbrɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) sottoascella (*f.*).

dessous-d'escalier [dəsudɛskalje], *s.m.* (*pl.invar.*) sottoscala.

dessous-de-plat [dəsudpla], *s.m.* (*pl.invar.*) sottopiatto.

dessous-de-table [dəsudtabl], *s.m.* (*pl.invar.*) (somma data) sottobanco.

dessous-de-verre [dəsudvɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) sottobicchiere.

dessuintage [desɥɛ̃ta:ʒ], *s.m.* sgrassatura (*f.*) (della lana).

dessuinter [desɥɛ̃te], *v.t.* sgrassare (la lana).

dessus [dəsy], *av.* sopra, su: *il n'y a rien* —, non c'è niente sopra; *quand j'ai vu le lit je suis tombé* —, (*fam.*) alla vista del letto mi ci sono buttato sopra || *si j'arrive à mettre la main* —, *je ne le laisserai pas échapper*, se mi capita tra le mani non me lo lascerò scappare || *tu cherches ton chapeau et tu as le nez* —, cerchi il cappello e l'hai sotto il naso || *sens* — *dessous*, sottosopra || *tissu vert en* — *et noir en dessous*, tessuto verde al dritto e nero al rovescio ♦ *prep.* (*arc.*) sopra || **de dessus**, *l.prep.* da (sopra): *ôte ton cahier de* — *la chaise*, togli il quaderno da quella sedia ♦ *s.m.* **1.** il disopra, la parte sopra: *le* — *de la main*, il dorso della mano || *l'étage du* —, (*fam.*) il piano di sopra || — *de lit*, copriletto; — *de table*, tappeto da tavola || *avoir le* —, (*fig.*) avere il sopravvento; *prendre le* —, prendere il sopravvento; riprendersi, tirarsi su || *le* — *du panier*, (*fig.*) il fior fiore **2.** (*mus.*) discanto **3.** — *du vent*, (*mar.*) sopravvento.

dessus-de-porte [dəsydəpɔ:rt], *s.m.* (*pl.invar.*) sovrapporta, soprapporta.

destin [dɛstɛ̃], *s.m.* **1.** destino, fato **2.** *le Destin*, (*mit.*) il Fato.

destinataire [dɛstinatɛ:r], *s.m.* destinatario.

destination [dɛstinasjɔ̃], *s.f.* destinazione: *la* — *d'une somme d'argent*, la destinazione di una somma di denaro; *arriver à* —, giungere a destinazione || *à* — *de...*, a destinazione di..., diretto a...

destinée [dɛstine], *s.f.* destino (*m.*), sorte.

destiner [dɛstine], *v.t.* destinare.

destituable [dɛstitɥabl], *ag.* destituibile

destituer [dɛstitɥe], *v.t.* destituire.

destitution [dɛstitysjɔ̃], *s.f.* destituzione.

destrier [dɛstrie], *s.m.* (*ant.*) destriero.

destroyer [dɛstrɔjœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) cacciatorpediniere.

destructeur [dɛstryktœ:r], *f.* **destructrice** [dɛstryktris], *ag.* e *s.m.* distruttore.

destructible [dɛstryktibl], *ag.* distruggibile.

destructif [dɛstryktif], *f.* **destructive** [dɛstrykti:v], *ag.* distruttivo.

destruction [dɛstryksjɔ̃], *s.f.* distruzione.

désuet [desɥɛ], *f.* **désuète** [desɥɛt], *ag.* disusato, desueto; antiquato, vieto.

désuétude [desɥetyd], *s.f.* dissuetudine, disuso (*m.*): *tomber en* —, cadere in disuso.

désulfiter [desylfite], *v.t.* (*enologia*) togliere l'anidride solforosa (dal mosto).

désulfuration [desylfyrasjɔ̃], *s.f.* (*chim. metal.*) desolforazione.

désulfurer [desylfyre], *v.t.* (*chim. metal.*) desolforare.

désuni [dezyni], *ag.* **1.** disunito; che è in disaccordo: *un couple* —, una coppia in disaccordo **2.** *cheval* —, (*ippica*) cavallo disunito.

désunion [dezynjɔ̃], *s.f.* disunione; disaccordo (*m.*).

désunir [dezyni:r], *v.t.* **1.** disunire, disgiungere, separare **2.** (*fig.*) mettere in disaccordo || **se désunir**, *v.r.* (*ippica*) disunirsi.

détachage [detaʃa:ʒ], *s.m.* smacchiatura (*f.*).

détachant [detaʃɑ̃], *s.m.* smacchiatore.

détaché [detaʃe], *ag.* **1.** staccato, distaccato: *un fruit — de sa branche*, un frutto staccato, spiccato dal ramo ‖ *notes détachées*, (*mus.*) note staccate **2.** (*fig.*) distaccato: *un air —*, un'aria distaccata ♦ *s.m.* (*mus.*) staccato.

détachement [detaʃmɑ̃], *s.m.* **1.** distacco **2.** (*mil.*) distaccamento, reparto: *— d'assaut*, reparto d'assalto **3.** comando (di funzionari, impiegati, ecc.).

détacher[1] [detaʃe], *v.t.* **1.** staccare, distaccare: *— un fruit de l'arbre*, staccare, spiccare un frutto dall'albero; *parler en détachant ses mots*, parlare staccando le parole; *il ne pouvait — ses yeux de la scène*, non poteva staccare gli occhi dalla scena ‖ *— un fonctionnaire à l'étranger*, comandare, distaccare un funzionario all'estero ‖ *— les notes*, (*mus.*) staccare le note **2.** slegare: *— un chien*, slegare un cane ‖ **se détacher**, *v.r.* **1.** staccarsi, distaccarsi (*anche fig.*): *le fruit s'est détaché de l'arbre*, il frutto si è staccato dall'albero; *peu à peu il s'est détaché de sa mère*, a poco a poco si è staccato, allontanato da sua madre **2.** slegarsi: *le chien s'est détaché*, il cane si è slegato **3.** (*di colori*) spiccare: *un motif jaune se détachait sur un fond gris*, un motivo giallo spiccava su un fondo grigio.

détacher[2], *v.t.* smacchiare.

détacheur [detaʃœːr], *s.m.* smacchiatore.

détail [detaːj], *s.m.* **1.** particolare, dettaglio: *entrer dans le —*, entrare nei particolari; *se perdre dans les détails*, perdersi nei particolari; *tout cela est vrai en gros, mais faux dans les détails*, tutto ciò è vero nell'insieme ma falso nei particolari ‖ *il a l'esprit de —*, è pignolo ‖ *c'est un —*, (*fam.*) è una minuzia, è una cosa da niente ‖ *en —*, in dettaglio, minutamente: *raconte-moi l'histoire en —*, raccontami la storia minutamente **2.** lista particolareggiata; (*comm.*) specifica (*f.*): *il me donna le — des frais*, mi diede la lista particolareggiata delle spese **3.** (*comm.*) dettaglio: *vente au —*, vendita al dettaglio, al minuto; *prix de —*, prezzo al dettaglio, al minuto **4.** (*mar.*) dettaglio **5.** (*mil.*) *officier des détails*, ufficiale di sussistenza; *revue de détails*, controllo del materiale di casermaggio.

détaillant [detajɑ̃], *s.m.* dettagliante, venditore al dettaglio, al minuto.

détaillé [detaje], *ag.* particolareggiato, dettagliato.

détailler [detaje], *v.t.* **1.** esporre minutamente; esporre per filo e per segno; passare minutamente in rivista: *il serait trop long de vous — toute cette histoire*, sarebbe troppo lungo raccontarvi tutta questa storia per filo e per segno **2.** vendere al dettaglio, al minuto **3.** tagliare (a pezzi).

détaler [detale], *v.i.* (*fam.*) scappare, tagliare la corda.

détartrage [detartraːʒ], *s.m.* **1.** sgrommatura (*f.*) (di una caldaia, ecc.) **2.** il togliere il tartaro (dai denti).

détartrant [detartrɑ̃], *s.m.* V. **détartreur**.

détartrer [detartre], *v.t.* **1.** sgrommare (una caldaia, ecc.) **2.** togliere il tartaro (dai denti).

détartreur [detartrœːr], *s.m.* disincrostatore (per caldaie, ecc.).

détaxation [detaksasjɔ̃], *s.f.* soppressione, riduzione di tassa.

détaxe [detaks], *s.f.* rimborso di tassa.

détaxer [detakse], *v.t.* rimborsare (una tassa).

détecter [detɛkte], *v.t.* (*tec.*) rivelare.

détecteur [detɛktœːr], *s.m.* **1.** (*tec.*) rivelatore: *— d'avant*, radar per esplorazione frontale; *— électromagnétique*, localizzatore elettromagnetico; *— sous-marin*, segnalatore subacqueo; *— de mines*, cercamine **2.** (*rar.*) scopritore.

détection [detɛksjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) rivelazione; individuazione; segnalazione (di sottomarini).

détective [detɛktiːv], *s.m.* agente investigativo: *— privé*, investigatore privato.

déteindre [detɛ̃ːdr] (*coniugato come* teindre), *v.t.* stingere, scolorire: *l'eau de Javel a déteint cette chemise*, la varechina ha stinto la camicia ♦ *v.i.* stingersi, scolorire: *cette étoffe a déteint*, questa stoffa si è stinta; *ce mouchoir vert a déteint sur le linge*, quel fazzoletto verde si è stinto e ha macchiato la biancheria ‖ *— sur qqn.*, (*fig.*) influenzare qlcu.: *Flaubert a déteint sur cet écrivain*, quello scrittore ha subito l'influenza di Flaubert.

déteint [detɛ̃], *p.p.* di **déteindre**.

dételage [detlaːʒ], *s.m.* lo staccare i cavalli (da una carrozza, ecc.); il togliere il giogo (ai buoi).

dételer [detle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** staccare (i cavalli da una carrozza, ecc.); togliere il giogo (ai buoi) **2.** (*fig.*) smettere (di far ql.co.): *il a travaillé toute la journée sans —*, ha lavorato tutto il giorno senza smettere un momento ‖ *à son âge il faut —*, alla sua età deve smettere di correre la cavallina.

détendeur [detɑ̃dœːr], *s.m.* (*tec.*) valvola di scarico; riduttore di pressione.

détendre [detɑ̃ːdr] (*coniugato come* tendre), *v.t.* **1.** allentare: *— un arc*, allentare un arco **2.** far scattare: *— un ressort*, far scattare una molla **3.** distendere; rilassare: *— les muscles, les nerfs*, distendere, rilassare i muscoli, i nervi **4.** espandere (un gas, ecc.) **5.** staccare (tappezzerie, ecc.); togliere la tappezzeria (a) **6.** togliere le tende (a) ‖ **se détendre**, *v.r.* **1.** allentarsi: *une corde qui se détend*, una fune che si allenta **2.** scattare: *un ressort qui se détend*, una molla che scatta **3.** distendersi; rilassarsi: *se — les nerfs après une journée de travail*, rilassarsi, distendersi i nervi dopo una giornata di lavoro **4.** (*di gas, ecc.*) espandersi.

détendu [detɑ̃dy], *p.p.* di **détendre** ♦ *ag.* disteso; rilassato; (*fig.*) disteso, sereno: *muscles détendus*, muscoli rilassati; *front —*, fronte spianata; *esprit —*, mente serena.

détenir [detniːr] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** detenere: *— un record*, detenere un record; *— la preuve de qq.ch.*, avere in mano la prova di ql.co. **2.** detenere, trattenere in prigione.

détente [detɑ̃ːt], *s.f.* **1.** allentamento (*m.*) ‖ *être dur à la —*, (*fam.*) essere tirato, tirchio nello spendere **2.** distensione; rilassamento (*m.*): *— dans les rapports internationaux*, distensione nei rapporti internazionali ‖ *avoir besoin de —*, aver bisogno di riposo, di distrazione **3.** espansione (di un gas, ecc.) **4.** scatto (*m.*): *mécanisme de —*, congegno di scatto ‖ *la — des panthères est exceptionnelle*, le pantere hanno uno scatto eccezionale **5.** grilletto (*m.*) (di un'arma da fuoco): *appuyer sur la —*, premere il grilletto **6.** scattino (*m.*) (di orologio).

détenteur [detɑ̃tœːr], *f.* **détentrice** [detɑ̃tris], *ag.* e *s.m.* detentore ‖ **détentrice**, *s.f.* detentrice.

détention [detɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** detenzione, il detenere: *— d'armes*, detenzione d'armi **2.** detenzione: *— préventive*, carcere preventivo.

détenu [detny], *p.p.* di **détenir** ♦ *ag.* e *s.m.* detenuto ‖ **détenue** [detny], *s.f.* detenuta.

détergent [detɛrʒɑ̃], **détergente** [detɛrʒɑ̃ːt], *ag.* e *s.m.* detergente, detersivo.

déterger [detɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* detergere.

détérioration [deterjɔrasjɔ̃], *s.f.* deterioramento (*m.*), deteriorazione.

détériorer [deterjɔre], *v.t.* deteriorare, danneggiare; guastare.

déterminable [detɛrminabl], *ag.* determinabile.

déterminant [detɛrminɑ̃], *f.* **déterminante** [detɛrminɑ̃ːt], *ag.* determinante ♦ *s.m.* (*mat.*) determinante.

déterminatif [detɛrminatif], *f.* **déterminative** [detɛrminatiːv], *ag.* determinativo ♦ *s.m.* (*gramm.*) articolo, aggettivo, pronome determinativo.

détermination [detɛrminasjɔ̃], *s.f.* determinazione (*in tutti i significati*).

déterminé [detɛrmine], *ag.* **1.** determinato, precisato: *à une époque déterminée*, in un'epoca determinata **2.** determinato, risoluto: *il est — à tout*, è deciso a tutto.

déterminer [detɛrmine], *v.t.* **1.** determinare: *— les causes d'un événement*, determinare le cause di un avvenimento; *— l'inconnue d'un problème*, (*mat.*) determinare l'incognita di un problema **2.** determinare, essere causa (di): *c'est son ambition excessive qui a déterminé ce*

échec, la sua eccessiva ambizione è stata la causa di quest'insuccesso **3.** determinare, indurre; decidere: *cette idée le détermina à partir*, questo pensiero lo indusse a partire || **se déterminer**, *v.r.* risolversi, decidersi.

déterminisme [determinism], *s.m.* (*fil.*) determinismo.

déterministe [determinist], *ag.* (*fil.*) deterministico ♦ *s.m.* (*fil.*) determinista.

déterrage [detera:ʒ], *s.m.* **1.** dissotterramento, l'estrarre da terra **2.** lo stanare (un animale selvatico).

déterré [detere], *s.m.* *avoir l'air d'un* —, (*scherz.*) avere un aspetto cadaverico.

déterrement [determɑ̃], *s.m.* dissotterramento.

déterrer [detere], *v.t.* dissotterrare, disseppellire; riesumare: — *une statue*, dissotterrare una statua; *j'ai déterré un vieux chapeau*, (*scherz.*) ho riesumato un vecchio cappello; *on a déterré une vieille histoire*, hanno riesumato una vecchia faccenda.

déterreur [deterœ:r], *s.m.* dissotteratore, disseppellitore (*anche fig.*).

détersif [detersif], *f.* **détersive** [detersi:v], *ag.* e *s.m.* detersivo.

détersion [detersjɔ̃], *s.f.* detersione.

détestable [detestabl], *ag.* detestabile, odioso; pessimo: *des procédés détestables*, dei sistemi odiosi; *une habitude* —, una pessima abitudine; *c'est un écrivain* —, è un pessimo scrittore.

détestablement [detestabləmɑ̃], *av.* detestabilmente: *il chante* —, canta malissimo.

détestation [detestasjɔ̃], *s.f.* detestazione.

détester [deteste], *v.t.* detestare: *je déteste être dérangé*, detesto essere disturbato.

détirer [detire], *v.t.* stirare, distendere tirando.

détonant [detonɑ̃], *f.* **détonante** [detonɑ̃:t], *ag.* detonante: *explosif* —, esplosivo detonante; *mélange* —, miscela esplosiva.

détonateur [detonatœ:r], *s.m.* detonatore.

détonation [detonasjɔ̃], *s.f.* detonazione.

détoner [detone], *v.i.* detonare.

détonner [detone], *v.i.* stonare (*anche fig.*): *cette chanteuse a détonné deux fois*, quella cantante ha stonato due volte; *ce tapis détonne dans le salon*, questo tappeto stona nel salotto.

détordre [detɔrdr] (*coniugato come* tordre), *v.t.* svolgere (ciò che era torto).

détordu [detɔrdy], *p.p.* di **détordre**.

détors [detɔ:r], *f.* **détorse** [detɔrs], *ag.* svolto (che non è più torto).

détorsion [detɔrsjɔ̃], *s.m.* lo svolgere (ciò che era torto).

détortiller [detɔrtije], *v.t.* svolgere (ciò che era attorcigliato).

détour [detu:r], *s.m.* **1.** curva (*f.*), svolta (*f.*): *les détours de la route*, le svolte della strada; *ici la rivière fait un grand* —, qui il fiume fa una grande ansa; *au* — *du chemin*, alla svolta della strada **2.** deviazione (*f.*), giro: *faire un grand* — *pour éviter les feux rouges*, fare un gran giro per evitare i semafori; *faire un* — *de vingt kilomètres*, allungare la strada di venti chilometri **3.** (*fig.*) scappatoia (*f.*), sotterfugio; perifrasi (*f.*), giro di parole: *pas de détours, au fait!*, poche storie, veniamo al sodo!; *sans* —, senza tergiversare, senz'ambagi.

détourné [deturne], *ag.* **1.** appartato, fuori di mano: *un chemin* —, una strada fuori di mano **2.** (*fig.*) indiretto: *une allusion détournée*, un'allusione indiretta; *voie détournée*, via traversa.

détournement [deturnəmɑ̃], *s.m.* **1.** deviamento, sviamento, deviazione (*f.*) **2.** (*dir.*) storno; sottrazione (*f.*): — *d'actif*, sottrazione d'attivo ai creditori; — *de mineur*, sottrazione di minore (alla patria potestà).

détourner [deturne], *v.t.* **1.** deviare, sviare (*anche fig.*): — *un cours d'eau*, deviare un corso d'acqua; — *les soupçons*, sviare i sospetti; — *la conversation*, sviare il discorso || — *le sens d'un texte*, svisare, falsare il senso di un testo **2.** distogliere, stornare: — *qqn. d'un projet*, distogliere qlcu. da un progetto **3.** volgere, voltare: — *la tête*, voltare il capo (dall'altra parte) **4.** (*dir.*) sottrarre, stornare || **se détourner**, *v.r.* **1.** deviare, fare una deviazione: *se* — *de son chemin*, allungare la strada **2.** distogliersi: *il ne se détourne jamais de son travail*, non si distoglie mai dal suo lavoro **3.** voltarsi: *elle se détourna pour ne pas me saluer*, si voltò dall'altra parte per non salutarmi.

détracteur [detraktœ:r], *f.* **détractrice** [detraktris], *ag.* detrattorio, denigratorio ♦ *s.m.* detrattore, denigratore || **détractrice**, *s.f.* denigratrice.

détraqué [detrake], *ag.* **1.** guasto: *une machine détraquée*, una macchina guasta || *avoir une santé détraquée*, essere malandato in salute **2.** (*fig.*) squilibrato ♦ *s.m.* squilibrato.

détraquement [detrakmɑ̃], *s.m.* **1.** il guastare, il rovinare **2.** (*fig.*) squilibrio.

détraquer [detrake], *v.t.* **1.** guastare, rovinare: — *un moteur*, guastare un motore; *se* — *l'estomac*, rovinarsi lo stomaco **2.** (*fig. fam.*) sconvolgere: *la mort de sa femme l'a complètement détraqué*, la morte di sua moglie lo ha completamente sconvolto || **se détraquer**, *v.r.* guastarsi, rovinarsi: *ma montre s'est détraquée*, il mio orologio si è guastato; *le temps s'est détraqué*, il tempo si è guastato.

détrempe[1] [detrɑ̃:p], *s.f.* tempera: *peindre à la* —, dipingere a tempera; *une exposition de détrempes*, una mostra di tempere.

détrempe[2], *s.f.* (*metal.*) addolcimento (*m.*).

détremper[1] [detrɑ̃pe], *v.t.* **1.** stemperare: — *des couleurs*, stemperare dei colori; — *la farine dans le lait chaud*, stemperare la farina nel latte caldo **2.** ammollare, inzuppare: *le sol était détrempé par la pluie*, il suolo era inzuppato di pioggia || **se détremper**, *v.r.* scolorirsi, sbiadirsi.

détremper[2], *v.t.* (*metal.*) stemperare, addolcire.

détresse [detres], *s.f.* **1.** sconforto (*m.*), disperazione, infelicità: *sa* — *l'a poussé au crime*, la solitudine e la disperazione l'hanno spinto al delitto **2.** miseria, indigenza, difficoltà: *une famille dans la* —, una famiglia nella miseria **3.** (*mar. aer.*) pericolo (*m.*): *navire, avion en* —, nave, aeroplano in pericolo; *signal de* —, segnale di soccorso, di pericolo.

détriment [detrimɑ̃], *s.m.* detrimento: *au* — *de*, a detrimento, a scapito di; *cela tourne à son* —, questo va a suo detrimento.

détritique [detritik], *ag.* (*geol.*) detritico.

détritoir [detritwa:r], *s.m.* frantoio.

détritus [detritys], *s.m.* detrito; rifiuto.

détroit [detrwa], *s.m.* (*geog.*) stretto.

détromper [detrɔ̃pe], *v.t.* disingannare, far ricredere: *je l'ai détrompé*, gli ho aperto gli occhi || **se détromper**, *v.r.* ricredersi.

détrônement [detronmɑ̃], *s.m.* detronizzazione (*f.*).

détrôner [detrone], *v.t.* detronizzare (*anche fig.*).

détroussement [detrusmɑ̃], *s.m.* depredazione (*f.*), rapina (*f.*).

détrousser [detruse], *v.t.* rapinare, depredare.

détrousseur [detrusœ:r], *s.m.* rapinatore, brigante.

détruire [detrɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** distruggere: *les bombes ont détruit la ville*, le bombe distrussero la città; *on détruit les mouches avec de la poudre insecticide*, le mosche si distruggono con polvere insetticida; — *une croyance populaire*, (*fig.*) distruggere una credenza popolare **2.** alterare, rovinare || **se détruire**, *v.r.* (*rar.*) cadere in rovina, crollare ♦ *v.r. reciproco* (*letter.*) nuocersi.

détruit [detrɥi], *p.p.* di **détruire** ♦ *ag.* distrutto.

dette [dɛt], *s.f.* debito (*m.*): — *d'honneur*, debito d'onore; — *gagée*, debito garantito; — *flottante*, debito fluttuante; — *consolidée*, debito consolidato; — *publique* (o *de l'Etat*), debito pubblico; — *de reconnaissance*, debito di riconoscenza; *être en* — *avec qqn.*, essere in debito con qlcu.; *s'acquitter de* (o *payer* o *régler*) *ses dettes*, saldare, estinguere i propri debiti; *contracter une* —, contrarre un debito; *j'ai une* — *envers vous*, (*anche fig.*) ho un debito con voi; *être accablé de dettes*, affogare

nei debiti || *qui paie ses dettes s'enrichit*, (*prov.*) chi paga debito acquista credito.

détumescence [detymɛsɑ̃:s], *s.f.* (*med.*) detumescenza.

Deucalion [døkaljɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Deucalione.

deuil [dœ:j], *s.m.* **1.** lutto: — *public*, lutto cittadino; — *de famille*, lutto di famiglia; *une église tendue de* —, una chiesa parata a lutto; *vêtements de* —, abiti da lutto, gramaglie; *grand* —, lutto stretto; *demi-* (o *petit*) —, mezzo lutto; *être en* — (*de qqn.*), essere in lutto (per la morte di qlcu.); *prendre le* —, prendere il lutto; *porter le* —, portare il lutto; *quitter le* —, smettere il lutto || *fermé pour cause de* —, chiuso per lutto || *avoir les ongles en* —, (*scherz.*) avere le unghie orlate di nero || *faire son* — *de qq.ch.*, (*fig.*) rinunciare a ql.co., fare una croce su ql.co. **2.** corteo funebre.

deutéragoniste [døteragɔnist], *s.m.* (*teat.*) deuteragonista.

deutérium [døterjɔm], *s.m.* (*fis. chim.*) deuterio.

deutérocanonique [døterɔkanɔnik], *ag.* deuterocanonico.

deutéron [døterɔ̃], *s.m.* (*fis.*) deutone.

Deutéronome [døterɔnɔm], *s.m.* (*Bibbia*) Deuteronomio.

deutéroscopie [døterɔskɔpi], *s.f.* (*psic.*) deuteroscopia.

deuton [døtɔ̃], *s.m.* *V.* **deutéron.**

deux [dø; døz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.num.card.* e *s.m.* due: *les* — *pôles*, i due poli; *pièce de* — *francs*, moneta da due franchi; — *cinquièmes*, due quinti; *tous* (*les*) —, tutti e due; *tous les* — *ans*, *toutes les* — *heures*, ogni due anni, un anno sì e un anno no, ogni due ore, un'ora sì e un'ora no || — *à* — (o — *par* —), a due a due || *par* —, per due; due per volta || *compter par* — (o *de* — *en* —), contare di due in due || *compter pour* —, (*fig.*) contare per due || *plié en* —, piegato in due || *à nous* — *!*, a noi due! || *entre les* —, una via di mezzo: *une maison ni belle ni laide, entre les* —, una casa né bella né brutta, così così || *en moins de* —, (*fam.*) in men che non si dica || *jamais* — *sans trois*, (*prov.*) non c'è il due senza il tre ♦ *con valore di ag.num.ord.* secondo: *acte* —, atto secondo; *Frédéric* —, Federico secondo || *page* —, pagina due ♦ *s.m.* (*canottaggio*): — *barré*, due con; — *sans barreur*, due senza.

deux-huit [døɥit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) due ottavi.

deuxième [døzjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* secondo: *habiter au* — (*étage*), abitare al secondo piano; *voyager en* — (*classe*), viaggiare in seconda (classe); *arriver le* —, arrivare secondo.

deuxièmement [døzjɛmmɑ̃], *av.* in secondo luogo.

deux-mâts [døma], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) due-alberi.

deux-pièces [døpjɛs], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) due pezzi.

deux-points [døpwɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) due punti.

deux-ponts [døpɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar. aer.*) dueponti.

deux-quatre [døkatr], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) due quarti.

deux-seize [døsɛ:z], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) due sedicesimi.

deux-temps [døtɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*mus.*) tempo, misura a cappella || *en* —, *trois mouvements*, (*fig.*) in un battibaleno **2.** (*mec.*) motore a due tempi.

dévaler [devale], *v.t.* **1.** scendere: — *l'escalier quatre à quatre*, scendere le scale a quattro a quattro **2.** portare giù: — *du charbon à la cave*, portare il carbone in cantina ♦ *v.i.* scendere precipitosamente; precipitare.

dévaliser [devalize], *v.t.* svaligiare.

dévaliseur [devalizœ:r], *s.m.* svaligiatore.

dévaloir [devalwa:r], *s.m.* (*edil.*) tramoggia (*f.*).

dévalorisation [devalɔrizasjɔ̃], *s.f.* svalutazione (di una moneta); deprezzamento (*m.*) (di un prodotto, ecc.).

dévaloriser [devalɔrize], *v.t.* svalutare (una moneta); deprezzare (un prodotto, ecc.).

dévaluation [devalɥasjɔ̃], *s.f.* (*fin.*) svalutazione.

dévaluer [devalɥe], *v.t.* (*fin.*) svalutare.

devanâgari [devanagari], *s.m.* devanagari (*f.*).

devancement [dəvɑ̃smɑ̃], *s.m.* anticipazione (*f.*).

devancer [dəvɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** precedere; superare: — *tous les concurrents dans une course*, superare tutti i concorrenti in una corsa || — *les désirs de qqn.*, prevenire i desideri di qlcu. **2.** precorrere: — *les temps*, precorrere i tempi.

devancier [dəvɑ̃sje], *s.m.* **1.** precursore; predecessore **2.** *pl.* antenati || **devancière** [dəvɑ̃sjɛ:r], *s.f.* precorritrice.

devant [dəvɑ̃], *prep.* **davanti a, dinanzi a:** — *la maison*, davanti alla casa; — *toi, eux*, davanti a te, a loro; *parler* — *l'assemblée*, parlare di fronte all'assemblea; *ôte-toi de* — *la glace*, togliti, levati dallo specchio; *reculer* — *le danger*, indietreggiare davanti al pericolo || *parler* — *témoins*, parlare in presenza di testimoni || *j'aimerais bien avoir quelques millions* — *moi*, mi piacerebbe proprio avere qualche milione da parte || *si le train part à sept heures nous avons du temps* — *nous*, se il treno parte alle sette abbiamo ancora tempo ♦ *av.* **avanti, davanti:** *si tu es pressé tu n'as qu'à passer* —, se hai fretta passa avanti; *cette robe se boutonne* (*par*) —, quest'abito si abbottona davanti || *partir les pieds* —, essere portato via coi piedi avanti, morire || *elle a mis sa jupe* (*sens*) — *derrière*, si è messa la gonna con il davanti sul dietro, all'incontrario ♦ *s.m.* **il davanti, la parte anteriore:** *le* — *d'une chemise*, il davanti, lo sparato di una camicia; *le* — *d'une maison*, la facciata di una casa || *les devants d'un veston*, i risvolti di una giacca || — (*d'autel*), paliotto (d'altare) || *prendre les devants*, precedere: *vous qui marchez mieux que nous, prenez les devants*, voi che camminate più in fretta di noi, precedeteci; *il voulait objecter quelque chose mais j'ai pris les devants*, voleva obiettare ma l'ho prevenuto || *de* —, anteriore: *pattes de* —, zampe anteriori.

devanture [dəvɑ̃ty:r], *s.f.* **1.** vetrina; mostra (di un negozio) **2.** (*pop.*) seno fiorente.

dévaser [devaze], *v.t.* liberare della melma.

dévastateur [devastatœ:r], *f.* **dévastatrice** [devastatris], *ag.* e *s.m.* devastatore.

dévastation [devastasjɔ̃], *s.f.* devastazione.

dévaster [devaste], *v.t.* devastare.

déveinard [devɛna:r], *f.* **déveinarde** [devɛnard], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) scalognato.

déveine [devɛn], *s.f.* (*fam.*) scalogna, sfortuna.

développable [devlɔpabl], *ag.* (*geom.*) sviluppabile.

développante [devlɔpɑ̃:t], *s.f.* (*geom.*) evolvente, sviluppante.

développé [devlɔpe], *s.m.* (*sport*) distensione (*f.*) (nel sollevamento pesi).

développée [devlɔpe], *s.f.* (*geom.*) evoluta.

développement [devlɔpmɑ̃], *s.m.* **1.** sviluppo: — *précoce*, sviluppo precoce; — *des sciences*, sviluppo delle scienze; *les développements d'une affaire*, gli sviluppi di un affare **2.** (*geom. mat. foto.*) sviluppo: *le* — *d'une pellicule*, lo sviluppo di una pellicola **3.** (*di un tema*) svolgimento.

développer [devlɔpe], *v.t.* **1.** sviluppare: — *le corps*, sviluppare il corpo; — *l'industrie*, sviluppare l'industria; — *un argument*, sviluppare un argomento; — *une pellicule*, (*foto.*) sviluppare una pellicola; — *une surface*, (*geom.*) sviluppare una superficie **2.** dispiegare: *il développa devant lui une immense carte géographique*, dispiegò davanti a sé una enorme carta geografica || **se développer**, *v.r.* svilupparsi: *l'industrie est en train de se* —, l'industria si sta sviluppando; *il s'est beaucoup développé depuis l'année dernière*, si è molto sviluppato dall'anno scorso.

devenir [dəvni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* **1.** diventare, divenire: — *riche*, diventare ricco, arricchire, arricchirsi; — *sage*, diventare assennato, mettere giudizio; — *amoureux*, innamorarsi; — *colonel*, diventare colonnello; — *protestant*, farsi protestante; *que veux-tu* — *quand tu seras grand?*, che cosa vuoi fare da grande? || *qu'est devenu ton frère?*, che ne è di tuo fratello?; *que*

deviens-tu?, come va?, cosa fai di bello?; *qu'est devenu ton chapeau?*, che ne hai fatto del tuo cappello?, che fine ha fatto il tuo cappello? || *ne savoir que* —, non sapere che fare **2.** (*fil.*) divenire: *nous sommes parce que nous devenons*, siamo perché diveniamo.

devenir, *s.m.* (*fil.*) il divenire.

devenu [dəvny], *p.p.* di **devenir**.

déverbal [devɛrbal], *pl.* **déverbaux** [devɛrbo], *ag.* (*gramm.*) deverbale, deverbativo.

déverbatif [devɛrbatif], *f.* **déverbative** [devɛrbati:v], *ag.* (*gramm.*) deverbativo, deverbale.

dévergondage [devɛrgɔ̃da:ʒ], *s.m.* scostumatezza (*f.*); sfrenatezza (*f.*).

dévergondé [devɛrgɔ̃de], *ag.* e *s.m.* scostumato || **dévergondée** [devɛrgɔ̃de], *s.f.* scostumata.

dévergonder, se [sədevɛrgɔ̃de], *v.r.* abbandonarsi a ogni sorta di scostumatezze.

déverguer [devɛrge], *v.t.* (*mar.*) sferire (le vele).

dévernir [devɛrni:r], *v.t.* togliere la vernice (da).

déverrouillage [devɛruja:ʒ], *s.m.* **1.** disserramento **2.** (*di arma da fuoco*) apertura (*f.*) (dell'otturatore) **3.** (*ferr.*) apertura (*f.*) (del fermascambio).

déverrouiller [devɛruje], *v.t.* **1.** disserrare; togliere il catenaccio (a una porta, ecc.) **2.** (*di arma da fuoco*) aprire (l'otturatore) **3.** (*ferr.*) aprire (il fermascambio o il fermadeviatoio).

devers [dəvɛ:r], *prep.* (*ant.*) verso || **par-devers,** *l.prep.* in presenza di: *par-devers le juge*, davanti al giudice || *par-devers soi*, in proprio possesso: *je garde ces papiers par-devers moi*, trattengo quei documenti in mio possesso.

dévers [devɛ:r], *f.* **déverse** [devɛrs], *ag.* (*arc.*) inclinato ♦ *s.m.* **1.** inclinazione (*f.*) **2.** (*ferr.*) inclinazione a spiovente unico (di una strada ferrata in curva).

déversement[1] [devɛrsəmɑ̃], *s.m.* **1.** scarico (di liquidi); efflusso **2.** scarico a ribaltamento (di materiale edile, rifiuti, ecc.).

déversement[2], *s.m.* inclinazione (*f.*).

déverser[1] [devɛrse], *v.t.* **1.** scaricare (*anche fig.*); (ri)versare (*anche fig.*): — *les eaux d'un canal*, scaricare le acque di un canale; — *des produits sur le marché*, riversare dei prodotti sul mercato; *le train déversait des flots de voyageurs*, dal treno si riversavano ondate di viaggiatori; — *des injures sur qqn.*, riversare improperi su qlcu.; — *sa mauvaise humeur sur qqn.*, (*fig.*) sfogare il proprio malumore su qlcu. **2.** scaricare materiale (con ribaltamento di vagoni, carri, ecc.) || **se déverser,** *v.r.* riversarsi.

déverser[2], *v.t.* **1.** inclinare **2.** soprelevare (una curva stradale o ferroviaria) ♦ *v.i.* pencolare || **se déverser,** *v.r.* pencolare.

déversoir [devɛrswa:r], *s.m.* (*idraulica*) sfioratore; stramazzo.

dévestiture [devɛstity:r], *s.f.* (*dir.*) privazione, spossessamento (*m.*).

dévêtir [devɛti:r] (*coniugato come* vêtir), *v.t.* **1.** svestire **2.** (*dir.*) spossessare || **se dévêtir,** *v.r.* **1.** svestirsi **2.** (*dir.*) spossessarsi.

dévêtu [devɛty], *p.p.* di **dévêtir**.

déviateur [devjatœ:r], *f.* **déviatrice** [devjatris], *ag.* deviatore ♦ *s.m.* (*aer.*) invertitore di spinta.

déviation [devjasjɔ̃], *s.f.* deviazione (*anche fig.*): — *d'un projectile*, deviazione di un proiettile; — *d'un navire*, deviazione di una nave; — *de la colonne vertébrale*, deviazione della colonna vertebrale; *il y a eu une* — *sur la route nationale*, c'è stata una deviazione sulla strada nazionale; *sa pensée n'a jamais connu la moindre* —, (*fig.*) non c'è mai stata la minima deviazione nel suo pensiero || — *d'un rayon lumineux*, (*ott.*) deflessione di un raggio luminoso, deviazione ottica.

déviationnisme [devjasjɔnism], *s.m.* e *f.* (*pol.*) deviazionismo.

déviationniste [devjasjɔnist], *s.m.* (*pol.*) deviazionista.

dévidage [devida:ʒ], *s.m.* dipanamento; (*ind. tessile*) aspatura (*f.*).

dévider [devide], *v.t.* **1.** dipanare: — *un écheveau*, dipanare una matassa || — *son écheveau*, (*fig.*) vuotare il sacco **2.** sbrogliare; svolgere: — *une bobine de fil*, svolgere un rocchetto di filo || — *son chapelet*, sgranare il rosario.

dévideur [devidœ:r], *s.m.* (*ind. tessile*) aspatore || **dévideuse** [devidø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) aspatrice.

dévidoir [devidwa:r], *s.m.* arcolaio; (*ind. tessile*) aspo.

dévier [devje], *v.i.* deviare: — *de son chemin*, deviare dalla propria strada ♦ *v.t.* deviare.

devin [dəvɛ̃], *s.m.* **1.** indovino, divinatore || *je ne suis pas* —, (*fam.*) non sono un indovino **2.** (*zool. pop.*) serpente boa.

devinable [dəvinabl], *ag.* che si può facilmente indovinare; risolvibile.

deviner [dəvine], *v.t.* **1.** indovinare: — *l'avenir*, indovinare l'avvenire; *devine ce que je t'ai apporté!*, indovina quello che ti ho portato! **2.** presagire; intuire, immaginare; capire: — *un danger*, presagire un pericolo; — *la pensée de qqn.*, intuire il pensiero di qlcu.; *je devine où il veut en venir*, immagino dove vuole arrivare; *vous devinez le reste!*, vi lascio immaginare il seguito! || — *juste* (o *bien* —), vedere giusto: *je l'avais bien deviné!*, avevo visto giusto!, mi sembrava!; *il a deviné juste*, l'ha azzeccata.

devineresse [dəvinrɛs], *s.f.* indovina.

devinette [dəvinɛt], *s.f.* indovinello (*m.*).

devineur [dəvinœ:r], *s.m.* (*fam.*) indovino || **devineuse** [dəvinø:z], *s.f.* (*fam.*) indovina.

dévirer [devire], *v.t.* (*mar.*) devirare.

devis [dəvi], *s.m.* preventivo: *établir un* —, stabilire un preventivo, preventivare.

dévisager [devizaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** squadrare, fissare (una persona): *il le dévisageait en silence*, lo squadrava in silenzio **2.** (*ant.*) sfigurare.

devise [dəvi:z], *s.f.* **1.** motto (*m.*), massima; (*arald.*) divisa: "*Liberté, Egalité, Fraternité*", — *de la République française*, "Libertà, Uguaglianza, Fratellanza", motto della Repubblica Francese; *ma* — *c'est: ne pas s'en faire*, non prendersela è il mio motto **2.** insegna, divisa **3.** divisa; valuta: *devises étrangères*, divise estere; *une* — *forte*, una valuta forte.

deviser [dəvize], *v.i.* chiacchierare, conversare, discorrere alla buona e pacatamente: — *de choses et d'autres*, parlare del più e del meno.

dévissage [devisa:ʒ], *s.m.* lo svitare, svitatura (*f.*).

dévisser [devise], *v.t.* svitare ♦ *v.i.* (*argot degli alpinisti*) cadere, precipitare || **se dévisser,** *v.r.* svitarsi.

dévitalisation [devitalizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) devitalizzazione.

dévitaliser [devitalize], *v.t.* (*med.*) devitalizzare.

dévitaminer [devitamine], *v.t.* devitaminizzare.

dévitrification [devitrifikasjɔ̃], *s.f.* devetrificazione.

dévitrifier [devitrifje], *v.t.* sottoporre a devetrificazione.

dévoiement [devwamɑ̃], *s.m.* deviazione (*f.*) (di tubo, condotto, ecc.).

dévoilement [devwalmɑ̃], *s.m.* **1.** scoprimento **2.** (*fig.*) lo svelare; rivelazione (*f.*): *le* — *d'un secret*, la rivelazione di un segreto.

dévoiler [devwale], *v.t.* **1.** scoprire, togliere il velo (a): — *une statue*, scoprire una statua **2.** (*fig.*) scoprire, svelare: — *ses intentions*, svelare le proprie intenzioni; — *l'hypocrisie de qqn.*, scoprire l'ipocrisia di qlcu. || **se dévoiler,** *v.r.* **1.** scoprirsi **2.** svelarsi.

devoir[1] [dəvwa:r] (pres. indic.: *je dois*, ecc., *nous devons*, *vous devez*, *ils doivent*; imperf. indic.: *je devais*, ecc.; pass. rem.: *je dus*, ecc.: fut. indic.: *je devrai*, ecc.; condiz.: *je devrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je doive*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je dusse*, *que tu dusses*, *qu'il dût*, ecc.; p.pr.: *devant*; p.p.: *dû*, pl. *dus*, f. *due*, f.pl. *dues*), *v.t.* **1.** **dovere**: *dois-je venir avec vous?*, devo venire con voi?; *tu n'aurais pas dû y aller*, non ci saresti dovuto andare; *vous auriez dû l'avertir*, avreste dovuto avvertirlo; *j'ai dû m'absenter*

un instant, ho dovuto assentarmi, mi sono dovuto assentare un momento; *il n'a pas agi comme il aurait dû*, non ha agito come avrebbe dovuto; *on ne sait plus si l'on doit rire ou pleurer*, non si sa se ridere o piangere; *ce sont des choses que l'on doit savoir*, sono cose che si devono sapere; *il était tellement faible que j'ai dû le soutenir*, era talmente debole che ho dovuto sostenerlo || *dussé-je dépenser une fortune*, (*letter.*) quand'anche dovessi spenderci un capitale || *et, comme il se doit, avant de partir je suis allé le saluer*, e, com'era mio dovere, prima di partire andai a salutarlo || *il devait mourir un an plus tard*, egli doveva morire un anno più tardi **2** (*usato per indicare probabilità o eventualità*) **dovere**: *ils doivent être riches*, devono essere ricchi; *j'ai dû le rencontrer quelque part*, devo averlo visto da qualche parte; *ce doit être son père*, deve essere suo padre; *il devait être sept heures*, dovevano essere le sette; *il doit arriver dans quelques minutes*, dovrebbe arrivare a minuti; *il a dû se tromper*, deve essersi sbagliato; *si cela devait se reproduire...*, se ciò dovesse verificarsi di nuovo... || *tu dois te tromper*, credo che tu sia in errore **3. dovere, essere debitore**: *combien vous doit-il?* (o *il vous doit combien?*), quanto vi deve?; *il lui doit beaucoup d'argent*, gli deve molto denaro; *vous ne me devez plus rien*, non mi dovete più nulla; *je vous dois tout*, vi devo tutto; *il me doit sa situation actuelle*, deve a me la sua attuale posizione || *tu lui dois du respect*, gli devi del rispetto || *je vous dois d'être encore en vie*, vi devo la vita **4. dovere, essere da attribuire**: *l'accident est dû à son inexpérience*, l'incidente è dovuto alla sua inesperienza || **se devoir**, *v.r.* (*letter.*) *se — à ses enfants*, avere dei doveri verso i figli; *tu te dois de lui parler*, hai il dovere di parlargli.

devoir², *s.m.* **1.** dovere: *le sens du —*, il senso del dovere; *c'est un — facile à remplir*, è un dovere facile da compiere; *il faut connaître les devoirs qu'on a envers soi-même et envers les autres*, bisogna conoscere i propri doveri verso se stessi e verso gli altri; *il se fait un — de tout raconter à ses parents*, si sente in dovere di raccontare tutto ai suoi genitori; *il est de mon — de vous corriger*, è mio dovere correggervi || *ramener qqn. à son —*, riportare qlcu. sulla via del dovere || *il crut de son — de l'avertir*, (*letter.*) credette proprio dovere avvertirlo || *les devoirs mondains*, gli obblighi mondani || *un homme de —*, un uomo ligio al dovere **2.** compito (di scuola): *voici ton — corrigé*, ecco il tuo compito corretto; *il a toujours beaucoup de devoirs à faire*, ha sempre molti compiti da fare **3.** *pl.* omaggi: *présenter ses devoirs à une dame*, presentare i propri omaggi a una signora || *rendre les derniers devoirs*, rendere le estreme onoranze.

dévoltage [devɔltaːʒ], *s.m.* (*elettr.*) diminuzione di tensione, devoltaggio.

dévolter [devɔlte], *v.t.* (*elettr.*) abbassare la tensione, devoltare.

dévolu [devɔly], *ag.* devoluto ♦ *s.m.* *jeter son — sur...*, mettere gli occhi su...

dévolutaire [devɔlytɛːr], *s.m.* (*dir.*) destinatario della devoluzione.

dévolutif [devɔlytif], *f.* **dévolutive** [devɔlytiːv], *ag.* (*dir.*) devolutivo.

dévolution [devɔlysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) devoluzione.

devon [dəvɔ̃], *s.m.* esca artificiale.

dévonien [devɔnjɛ̃], *f.* **dévonienne** [devɔnjɛn], *ag.* (*geol.*) devonico, devoniano ♦ *s.m.* (*geol.*) devoniano.

dévorant [devɔrɑ̃], *f.* **dévorante** [devɔrɑ̃ːt], *ag.* **1.** insaziabile: *une faim dévorante*, una fame da lupo; *une soif dévorante de connaître*, un'inestinguibile sete di sapere **2.** che rode, che consuma: *une passion dévorante*, una passione ardente.

dévorateur [devɔratœːr], *f.* **dévoratrice** [devɔratris], *ag.* ardente; che rode, che consuma.

dévorer [devɔre], *v.t.* divorare (*anche fig.*): *— une proie*, divorare una preda; *il a dévoré un poulet entier*, ha divorato un pollo intero; *il dévore tous les livres qui lui tombent sous la main*, divora tutti i libri che gli capitano sotto mano; *il a dévoré toute la fortune de son père*, ha divorato il patrimonio di suo padre; *le feu a dévoré tout le quartier*, il fuoco ha distrutto tutto il quartiere; *l'ambition le dévore*, l'ambizione lo consuma.

dévoreur [devɔrœːr], *s.m.* divoratore || **dévoreuse** [devɔrøːz], *s.f.* divoratrice.

dévot [devo], *f.* **dévote** [devɔt], *ag.* e *s.m.* devoto || *faux —*, bacchettone, baciapile.

dévotement [devɔtmɑ̃], *av.* devotamente.

dévotieusement [devɔsjøzmɑ̃], *av.* con grande devozione.

dévotion [devɔsjɔ̃], *s.f.* devozione: *— à un saint*, devozione a un santo; *faire ses dévotions*, fare le devozioni; *avoir une — pour qqn.*, essere molto attaccato a qlcu.; *être à la — de qqn.*, essere devotissimo a qlcu.

dévoué [devwe], *ag.* **1.** devoto; dedito || *votre très —*, suo devotissimo **2.** generoso, altruista.

dévouement [devumɑ̃], *s.m.* dedizione (*f.*).

dévouer [devwe], *v.t.* consacrare; dedicare || **se dévouer**, *v.r.* **1.** consacrarsi; dedicarsi: *se — corps et âme à une noble cause*, consacrarsi anima e corpo a una nobile causa **2.** sacrificarsi: *il est toujours prêt à se —*, è sempre pronto a sacrificarsi.

dévoyé [devwaje], *ag.* sviato; traviato ♦ *s.m.* scapestrato.

dévoyer [devwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** deviare **2.** (*fig.*) sviare; traviare.

déwatté [dewate], *ag.* (*elettr.*) swattato.

dextérité [dɛksterite], *s.f.* **1.** destrezza, abilità **2.** sagacia, accortezza.

dextralité [dɛkstralite], *s.f.* destrismo (*m.*).

dextre [dɛkstr], *ag.* (*arald.*) destro ♦ *s.f.* (*arc.*) (mano) destra.

dextrement [dɛkstrəmɑ̃], *av.* con destrezza.

dextrine [dɛkstrin], *s.f.* (*chim.*) destrina.

dextrocardie [dɛkstrokardi], *s.f.* (*med.*) destrocardia.

dextrochère [dɛkstrɔʃɛːr], *s.m.* (*arald.*) destrocherio.

dextrogyre [dɛkstrɔʒiːr], *ag.* (*chim.*) destrogiro.

dextrorse [dɛkstrɔrs], *ag.*, **dextrorsum** [dɛkstrɔrsɔm], *ag.invar.* destrorso (*spec. mat. mec.*).

dextrose [dɛkstroːz], *s.m.* (*chim.*) destrosio.

dextrovolubile [dɛkstrovɔlybil], *ag.* (*bot.*) destrorso.

dey [dɛ], *s.m.* dey (capo del governo algerino prima del 1830).

dia¹ [dja], *inter.* a sinistra! (voce dei carrettieri per far volgere il cavallo a sinistra) || *tirer à hue et à —*, procedere in modo disordinato; (*fig.*) divagare; *n'entendre ni à — ni à hue*, (*fig.*) non sentir ragioni.

dia-², *pref.* dia-.

diabase [djabɑːz], *s.f.* (*geol.*) diabase (*m.*).

diabète [djabɛt], *s.m.* (*med.*) diabete.

diabétique [djabetik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) diabetico.

diable [djɑbl], *s.m.* **1.** diavolo, demonio: *le — tenta Adam et Eve*, il demonio, il diavolo tentò Adamo ed Eva || *un pauvre —*, un povero diavolo; *un bon —*, un buon diavolo; *un grand —*, uno spilungone || *avoir le — au corps*, avere il diavolo in corpo || *faire le — à quatre* (o *faire le — et son train*), fare il diavolo a quattro || *avoir l'air de porter le — en terre*, avere una faccia da funerale || *tirer le — par la queue*, far fatica a sbarcare il lunario || *habiter au —* (o *au — vauvert* o *au — vert*), abitare a casa del diavolo || *envoyer qqn. au —*, mandare qlcu. al diavolo; *allez au —!*, andate al diavolo! || *avoir la beauté du —*, avere la bellezza dell'asino || *quand le — s'en mêle*, quando il diavolo ci mette la coda || *c'est le — pour le convaincre!*, ce ne vuole per convincerlo! || *ne vous découragez pas, ce n'est pas le —!*, non perdetevi d'animo, non è poi tanto difficile! || *c'est bien le — s'il ne vient pas*, sarebbe stranissimo che non venisse || *que le — l'emporte!*, il diavolo se lo porti!; *le — m'emporte si j'y comprends qq.ch.!*, che il diavolo mi porti se ci capisco ql.co.! || *avoir une faim du —*, avere una fame del diavolo; *un bruit de tous les diables*, un rumore del diavolo; *un diable de temps*, un tempo infernale || *en —*, terribilmente: *il est paresseux en —*, è maledettamente pigro || *quand le — devient vieux il se*

fait ermite, (*prov.*) il diavolo quando è vecchio si fa romito || *c'est le — qui bat sa femme et marie sa fille*, piove e c'è il sole || *le — n'est pas si noir qu'on le peint*, (*prov.*) il diavolo non è così brutto come lo si dipinge || **à la diable**, *l.av.* alla diavola, alla meno peggio, in fretta e male: *travail fait à la —*, lavoro fatto alla meno peggio; *écrire à la —*, scrivere in fretta e furia e male || *poulet à la —*, (*cuc.*) pollo alla diavola **2.** carrello a due ruote (per il trasporto di bagagli) **3.** (*giocattolo*) scatola a sorpresa **4.** diavolo (di un fornello a brace) **5.** (*tarocchi*) diavolo **6.** — *de mer*, (*zool.*) diavolo di mare ♦ *inter.* diavolo !: — *!*, *qu'il fait froid !*, diavolo, come fa freddo !; *où — as-tu mis la clef?*, dove diavolo hai messo la chiave? || *que — !*, diamine !

diablement [djabləmɑ̃], *av.* (*fam.*) terribilmente, maledettamente.

diablerie [djabləri], *s.f.* **1.** diavoleria **2.** « diablerie » (rappresentazione religiosa medievale a carattere drammatico, affine ai misteri, avente come protagonisti i diavoli).

diablesse [djablɛs], *s.f.* diavola; diavolessa || *quelle — !*, che diavolo di donna !

diablotin [djablɔtɛ̃], *s.m.* **1.** diavoletto, demonietto: *cet enfant est un vrai —*, quel bambino è un vero demonietto **2.** (*giocattolo*) scatola a sorpresa.

diabolique [djabɔlik], *ag.* diabolico.

diaboliquement [djabɔlikmɑ̃], *av.* diabolicamente.

diabolo [djabɔlo], *s.m.* (*gioco*) diabolo.

diachronie [djakrɔni], *s.f.* (*linguistica*) diacronia.

diachronique [djakrɔnik], *ag.* (*linguistica*) diacronico.

diachylon [djakilɔ̃], *s.m.* (*farm.*) diachilon, empiastro.

diaclase [djaklaːz], *s.f.* (*geol.*) diaclasi.

diacode [djakɔd], *s.m.* (*farm.*) diacodio.

diaconal [djakɔnal], *pl.* **diaconaux** [djakɔno], *ag.* (*eccl.*) diaconale.

diaconat [djakɔna], *s.m.* (*eccl.*) diaconato.

diaconesse [djakɔnɛs], *s.f.* (*eccl.*) diaconessa.

diaconie [djakɔni], *s.f.* (*eccl.*) diaconia.

diacoustique [djakustik], *s.f.* (*fis.*) diacustica.

diacre [djakr], *s.m.* (*eccl.*) diacono.

diacritique [djakritik], *ag.* (*linguistica*) diacritico.

diadème [djadɛm], *s.m.* **1.** diadema **2.** (*zool.*) ragno crociato.

diadoque [djadɔk], *s.m.* diadoco.

diagenèse [djaʒənɛːz], *s.f.* (*geol.*) diagenesi.

diagnose [djagnoːz], *s.f.* **1.** (*bot.*) diagnosi **2.** (*med.*) diagnostica.

diagnostic [djagnɔstik], *s.m.* (*med.*) **1.** diagnostica (*f.*) **2.** diagnosi (*f.*).

diagnostique [djagnɔstik], *ag.* (*med.*) diagnostico.

diagnostiquer [djagnɔstike], *v.t.* (*med.*) diagnosticare.

diagnostiqueur [djagnɔstikœːr], *s.m.* (*med.*) diagnosta.

diagonal [djagɔnal], *pl.* **diagonaux** [djagɔno], *ag.* (*geom.*) diagonale || **diagonale** [djagɔnal], *s.f.* (*geom.*) diagonale || *en —*, in diagonale, di sbieco.

diagonalement [djagɔnalmɑ̃], *av.* in diagonale.

diagramme [djagram], *s.m.* **1.** diagramma **2.** *pl.* (*bot.*) diagrammi fiorali.

diagraphe [djagraf], *s.m.* diagrafo.

diagraphie [djagrafi], *s.f.* diagrafia.

dialectal [djalɛktal], *pl.* **dialectaux** [djalɛkto], *ag.* dialettale: *forme dialectale*, forma dialettale, dialettismo.

dialecte [djalɛkt], *s.m.* dialetto.

dialecticien [djalɛktisjɛ̃], *s.m.* dialettico; abile ragionatore; (*fil.*) dialettico || **dialecticienne** [djalɛktisjɛn], *s.f.* abile ragionatrice.

dialectique [djalɛktik], *ag.* dialettico ♦ *s.f.* dialettica.

dialectiquement [djalɛktikmɑ̃], *av.* dialetticamente.

dialectologie [djalɛktɔlɔʒi], *s.f.* dialettologia.

diallage [dialʎaːʒ], *s.f.* (*min.*) diallagio (*m.*).

diallèle [dialʎɛl], *s.m.* (*fil.*) diallelo.

dialogisme [djalɔʒism], *s.m.* dialogismo.

dialogue [djalɔg], *s.m.* dialogo: — *vif, animé*, dialogo vivo, animato || *les " Dialogues " de Platon*, (*lett.*) i " Dialoghi " di Platone.

dialogué [djalɔge], *ag.* dialogato.

dialoguer [djalɔge], *v.i.* **1.** dialogare, conversare **2.** scrivere dialoghi ♦ *v.t.* dialogare: — *la scène d'un drame*, mettere in dialogo, dialogare la scena di un dramma.

dialoguiste [djalɔgist], *s.m.* e *f.* dialogista.

dialypétale [djalipetal], *ag.* (*bot.*) dialipetalo || **dialypétales**, *s.f.pl.* (*bot.*) dialipetale.

dialyse [djaliːz], *s.f.* **1.** (*chim.*) dialisi **2.** — *péritonéale*, (*med.*) dialisi peritoneale.

dialysépale [djalisepal], *ag.* (*bot.*) dialisepalo.

dialyser [djalize], *v.t.* (*chim.*) dializzare.

dialyseur [djalizœːr], *s.m.* (*chim.*) dializzatore.

dialytique [djalitik], *ag.* (*chim. fis.*) dialitico.

diamagnétique [djamaɲetik], *ag.* (*fis.*) diamagnetico.

diamagnétisme [djamaɲetism], *s.m.* (*fis.*) diamagnetismo.

diamant [djamɑ̃], *s.m.* **1.** diamante: — *brut*, diamante greggio; — *taillé en brillant, en rose*, diamante tagliato a brillante, a rosa; — *de vitrier*, diamante per vetrai; *bossage à pointes de —*, (*arch.*) bugnato a punta di diamante || *le — de l'ancre*, (*mar.*) il diamante dell'ancora **2.** (*tip.*) diamante, occhio di mosca || *édition —*, edizione diamante **3.** (*dir.*) legato per l'esecutore testamentario.

diamantaire [djamɑ̃tɛːr], *ag.* adamantino ♦ *s.m.* diamantaio.

diamanté [djamɑ̃te], *ag.* diamantato, ornato di diamanti.

diamanter [djamɑ̃te], *v.t.* **1.** (*poet.*) diamantare **2.** far brillare come il diamante.

diamantifère [djamɑ̃tifɛːr], *ag.* diamantifero.

diamantin [djamɑ̃tɛ̃], *f.* **diamantine** [djamɑ̃tin], *ag.* adamantino, diamantino.

diamétral [djametral], *pl.* **diamétraux** [djametro], *ag.* (*geom.*) diametrale.

diamétralement [djametralmɑ̃], *av.* diametralmente.

diamètre [djamɛtr], *s.m.* (*geom.*) diametro: — *intérieur, extérieur*, (*mec.*) diametro interno, esterno; — *des hélices*, (*aer.*) diametro delle eliche; — *de braquage*, (*aut.*) diametro di sterzata.

diamidophénol [diamidɔfenɔl], *s.m.* (*chim.*) diammidofenolo.

diane[1] [djan], *s.f.* (*mil.*) diana.

Diane[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Diana.

diantre [djɑ̃ːtr], *inter.* diamine !, diavolo !

diantrement [djɑ̃trəmɑ̃], *av.* eccessivamente; terribilmente.

diapason [djapazɔ̃], *s.m.* **1.** (*mus.*) diapason, ottava (*f.*) **2.** (*mus.*) diapason, corista: *mettre un piano au —*, intonare, accordare un pianoforte **3.** (*fig.*) livello; tono: *il n'est plus au — de la situation*, non è più all'altezza della situazione; *ils n'arrivent pas à se comprendre, ils ne sont pas au même —*, non riescono a capirsi, parlano un linguaggio diverso; *il est au même — que lui*, sente all'unisono con lui; *le — de la conversation avait singulièrement monté*, la conversazione si era particolarmente riscaldata; *je lui ferai baisser le — !*, gli farò abbassare il tono !

diapasonner [djapazɔne], *v.t.* (*mus.*) intonare con il diapason.

diapédèse [djapedɛːz], *s.f.* (*med.*) diapedesi.

diapente [djapɑ̃ːt], *s.f.* (*st.mus.*) diapente.

diaphane [djafan], *ag.* diafano.

diaphanéité [djafaneite], *s.f.* diafanità.

diaphanoscopie [djafanɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) diafanoscopia.

diaphonie [djafɔni], *s.f.* (*mus.*) diafonia.

diaphorèse [djafɔrɛːz], *s.f.* (*med.*) diaforesi.

diaphorétique [djafɔretik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) diaforetico.

diaphragmatique [djafragmatik], *ag.* (*anat.*) diaframmatico.

diaphragme [djafragm], *s.m.* **1.** (*anat.*) diaframma **2.** (*anat. bot.*) setto, sepimento: — *du nez*, setto nasale **3.** (*tec. foto.*) diaframma: — *d'ouverture*, diaframma di apertura; — *iris*, diaframma a iride **4.** (*arch.*) tramezzo.

diaphragmer [djafragme], *v.t.* (*foto.*) diaframmare.

diaphyse [djafi:z], *s.f.* (*anat.*) diafisi.

diapir [djapi:r], *s.m.* (*geol.*) diapiro.

diapositive [djapoziti:v], *s.f.* (*foto.*) diapositiva.

diapré [djapre], *ag.* **1.** colorato, iridato: *l'aube diaprée*, l'alba iridata; *une soie diaprée*, una seta iridescente **2.** (*arald.*) diaprato.

diaprer [djapre], *v.t.* chiazzare, screziare; sfumare; (*fig.*) costellare.

diaprure [djapry:r], *s.f.* screziatura; sfumatura.

diarrhée [djare], *s.f.* (*med.*) diarrea.

diarrhéique [djareik], *ag.* (*med.*) diarroico.

diarthrose [djartro:z], *s.f.* (*anat.*) diartrosi.

diascope [djaskɔp], *s.m.* (*ott.*) diascopio.

diascordium [djaskɔrdjɔm], *s.m.* (*farm.*) diascordio.

diaspora [djaspɔra], *s.f.* (*st.*) diaspora.

diaspore [djaspɔ:r], *s.m.* (*min.*) diasporo.

diastase [djasta:z], *s.f.* (*chim.*) diastasi.

diastasique [djastazik], *ag.* (*chim.*) della diastasi.

diastole [djastɔl], *s.f.* (*fisiol.*) diastole.

diastolique [djastɔlik], *ag.* (*fisiol.*) diastolico.

diastrophisme [djastrɔfism], *s.m.* (*geol.*) diastrofismo.

diathermane [djatɛrman], *ag.* (*fis.*) diatermano.

diathermie [djatɛrmi], *s.f.* (*med.*) diatermia.

diathèse [djatɛ:z], *s.f.* (*med.*) diatesi.

diatomées [djatɔme], *s.f.pl.* (*bot.*) diatomee.

diatomique [diatɔmik], *ag.* (*chim.*) diatomico.

diatonique [djatɔnik], *ag.* (*mus.*) diatonico: *gamme* —, scala diatonica.

diatoniquement [djatɔnikmɑ̃], *av.* (*mus.*) seguendo la scala diatonica.

diatribe [djatrib], *s.f.* diatriba.

diaule[1] [djo:l], *s.f.* (*nell'antica Grecia*) **1.** aulos (*m.*) (a due canne) **2.** melodia suonata con l'aulos.

diaule[2], *ag.* e *s.m.* (*course*) —, (*nell'antica Grecia*) diaulo, corsa doppia.

diazoïque [diazɔik], *ag.* (*chim.*) diazo-: *composés diazoïques*, diazo-composti.

diazotation [diazɔtasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) diazotazione.

dicastère [dikastɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) dicastero.

dicentra [disɛ̃tra], *s.f.* (*bot.*) dicentra.

dichotome [dikɔtɔm], *ag.* (*bot. astr.*) dicotomo.

dichotomie [dikɔtɔmi], *s.f.* **1.** (*bot. biol. astr. fil.*) dicotomia **2.** spartizione di onorari tra medici.

dichotomique [dikɔtɔmik], *ag.* (*bot. biol.*) dicotomico.

dichroïsme [dikrɔism], *s.m.* (*ott.*) dicroismo.

dichromatique [dikrɔmatik], *ag.* (*med.*) dicromatico.

dicible [disibl], *ag.* dicibile.

dicline [diklin], *ag.* (*bot.*) diclino.

dicotylédone [dikɔtiledɔn], *ag.* (*bot.*) dicotiledone ‖ **dicotylédones**, *s.f.pl.* (*bot.*) dicotiledoni.

dicrote [dikrɔt], *ag.* (*med.*) dicroto: *pouls* —, polso dicroto.

dictame [diktam], *s.m.* **1.** (*bot.*) dittamo **2.** (*poet.*) balsamo, conforto.

dictamen [diktamɛn], *s.m.* (*rar.*) dettame.

dictaphone [diktafɔn], *s.m.* dittafono.

dictateur [diktatœ:r], *s.m.* dittatore.

dictatorial [diktatɔrjal], *pl.* **dictatoriaux** [diktatɔrjo], *ag.* dittatoriale.

dictature [diktaty:r], *s.f.* dittatura.

dictée [dikte], *s.f.* dettatura, dettato (*m.*): *écrire sous la* —, scrivere sotto dettatura.

dicter [dikte], *v.t.* dettare (*anche fig.*): — *à haute voix*, dettare ad alta voce; — *les conditions de paix*, dettare le condizioni di pace; *c'est la colère qui lui a dicté cette décision*, l'ira gli ha dettato questa decisione.

dicteur [diktœ:r], *s.m.* dettatore: *c'est un excellent* —, detta molto bene.

diction [diksjɔ̃], *s.f.* dizione; recitazione.

dictionnaire [diksjɔnɛ:r], *s.m.* dizionario: — *des rimes*, rimario.

dicton [diktɔ̃], *s.m.* detto, sentenza (*f.*): *un vieux* — *populaire*, un vecchio detto popolare.

dicyémides [disjemid], *s.m.pl.* (*zool.*) diciemidi.

didactique [didaktik], *ag.* **1.** didattico **2.** (*lett.*) didascalico: *poème* —, poema didascalico.

didactiquement [didaktikmɑ̃], *av.* didatticamente.

didactyle [didaktil], *ag.* (*zool.*) didattilo.

didascalie [didaskali], *s.f.* didascalia.

Didi [didi], *no.pr.f. dim.* di **Edith**.

Didier [didje], *no.pr.m.* Desiderio.

Didine [didin], *no.pr.f. dim.* di **Léopoldine**.

Didith [didit], *no.pr.f. dim.* di **Edith**.

Didon [didɔ̃], *no.pr.f.* (*lett.*) Didone.

didyme[1] [didim], *ag.* (*bot.*) didimo ♦ *s.m.* (*chim.*) didimio.

Didyme[2], *no.pr.m.* (*st.*) Didimo.

dièdre [djɛdr], *s.m.* e *ag.* (*geom.*) diedro.

Diègue [djɛg], *no.pr.m.* Diego.

diélectrique [djelɛktrik], *ag.* e *s.m.* (*fis.*) dielettrico.

diencéphale [diɑ̃sefal], *s.m.* (*anat.*) diencefalo.

diène [diɛn], *s.m.* (*chim.*) diene.

dieppois [djɛpwa], *f.* **dieppoise** [djɛpwa:z], *ag.* di Dieppe ‖ **Dieppois**, *s.m.* abitante di Dieppe.

diérèse [djerɛ:z], *s.f.* **1.** (*fonetica*) dieresi **2.** (*chir.*) dieresi.

dièse [djɛ:z], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) diesis.

diesel [djezɛl], *ag.* e *s.m.* (*moteur*) —, motore Diesel ‖ (*camion*) —, camion con motore Diesel.

diéser [djeze] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*mus.*) diesare.

diète[1] [djɛt], *s.f.* dieta: — *lactée*, dieta lattea; *faire* —, stare a digiuno; *mettre à la* —, mettere a dieta; *être à la* —, essere a dieta.

diète[2], *s.f.* (*st.*) dieta.

diététicien [djetetisjɛ̃], *s.m.* dietista, dietetista, dietologo ‖ **diététicienne** [djetetisjɛn], *s.f.* dietista, dietetista.

diététique [djetetik], *ag.* dietetico ♦ *s.f.* dietetica.

dieu, *pl.* **dieux** [djø], *s.m.* **1.** dio: *c'est un homme aimé des dieux*, è un uomo caro agli dei; *mettre* (o *placer*) *qqn. au rang des dieux*, fare di qlcu. un idolo; *faire de qq.ch. son* —, fare di ql.co. il proprio dio; *c'est un* — *!*, è un dio !; *c'est mon* — *tutélaire*, è il mio dio tutelare; *grands dieux !*, santi numi !; *jurer ses grands dieux*, giurare e spergiurare **2.** *Dieu*, Dio (nella tradizione ebraica e cristiana): *croire en* (o *à*) *Dieu*, credere in Dio; *Dieu le père*, Dio Padre; *homme de Dieu*, uomo di Dio; *le bon Dieu*, il buon Dio; *recevoir le bon Dieu*, fare la santa comunione; *cela va comme il plaît à Dieu* (o *cela va Dieu sait comme*), va come Dio vuole; *plût à Dieu que...*, Dio volesse che...; *s'il plaît à Dieu!* (o *si Dieu le veut !* o *à Dieu ne plaise !*), se Dio vuole !, Dio lo voglia !; *Dieu sait si...*, chissà se...; *Dieu sait où nous serons demain*, Dio sa dove saremo domani; *Dieu sait si nous travaillons ici !*, Dio solo sa quanto lavoriamo qui !; *Dieu merci !* (o *grâce à Dieu*), grazie a Dio !, Dio sia lodato ! ‖ *au nom de Dieu*, in nome di Dio ‖ *à la grâce de Dieu !*, che Dio ce la mandi buona ! ‖ *Dieu aidant*, con l'aiuto di Dio ‖ *que Dieu vous le rende !*, che Dio ve lo rimeriti ! ‖ *à-Dieu-vat !*, che Dio ci assista ! ‖ *l'homme propose et Dieu dispose*, (*prov.*) l'uomo propone e Dio dispone ‖ *chacun pour soi et Dieu pour tous !*, (*prov.*) ognuno per sé, Dio per tutti ‖ *qui donne aux pauvres, prête à Dieu*, (*prov.*) chi dà ai poveri, presta a Dio ‖ *ce que femme veut, Dieu le veut*, (*prov.*) ciò che donna vuole, ottiene ‖ *la voix du peuple est la voix de Dieu*, (*prov.*) voce di popolo, voce di Dio ♦ *inter.* Dio!: *mon Dieu !* (o *ah mon Dieu !*), buon Dio!, mio Dio!; *juste Dieu !*, giusto cielo !; *Dieu du Ciel*, (*letter.*) Dio del Cielo !

Dieudonné [djødɔne], *no.pr.m.* Donato.

diffamant [difamɑ̃], *f.* **diffamante** [difamɑ̃:t], *ag.* diffamante.

diffamateur [difamatœ:r], *f.* **diffamatrice** [difamatris], *ag.* e *s.m.* diffamatore.

diffamation [difamasjɔ̃], *s.f.* diffamazione.

diffamatoire [difamatwa:r], *ag.* diffamatorio: *pamphlets diffamatoires*, libelli diffamatori.
diffamé [difame], *ag.* (*arald.*) diffamato: *lion* —, leone diffamato.
diffamer [difame], *v.t.* diffamare, infamare.
différé [difere], *ag.* differito, dilazionato, posticipato: *à exécution différée*, a esecuzione differita; *assurance à capital* —, assicurazione a capitale differito; *société de crédit* —, società finanziaria per mutui edilizi ♦ *s.m.* (*émission en*) —, (*rad. tv*) trasmissione differita.
différemment [diferamɑ̃], *av.* differentemente, diversamente; variamente.
différence [diferɑ̃:s], *s.f.* differenza: — *d'âge*, differenza d'età; — *d'opinions*, diversità d'opinioni; *pour passer en première classe il faut payer la* —, per passare in prima classe bisogna pagare la differenza; *il ne fait pas de — entre une croûte et un tableau de maître*, non distingue fra una crosta e un quadro d'autore || — *entre deux grandeurs*, (*mat.*) differenza fra due grandezze || *à la — de*, a differenza di || *à la — que* (o *avec cette* —, *que*), con la differenza che.
différenciation [diferɑ̃sjasjɔ̃], *s.f.* differenziazione; (*biol.*) differenziamento (*m.*).
différencier [diferɑ̃sje], *v.t.* **1.** differenziare, distinguere **2.** (*mat.*) differenziare, determinare il differenziale.
différend [diferɑ̃], *s.m.* vertenza (*f.*), controversia (*f.*), disputa (*f.*): *arranger, accommoder un* —, comporre una controversia; *partager le* —, venire a una transazione.
différent [diferɑ̃], *f.* **différente** [diferɑ̃:t], *ag.* **1.** differente, diverso: *ils sont aussi différents que le jour et la nuit*, sono diversi come il giorno e la notte **2.** *pl.* diversi, parecchi, vari: *je l'ai su de différentes personnes*, l'ho saputo da diverse persone.
différentiation [diferɑ̃sjasjɔ̃], *s.f.* (*mat.*) differenziazione.
différentiel, *f.* **différentielle** [diferɑ̃sjɛl], *ag.* differenziale: *tarif* —, (*ferr.*) tariffa differenziale; *droit* —, dazio differenziale; *psychologie différentielle*, psicologia differenziale; *calcul* —, (*mat.*) calcolo differenziale; *palan* —, (*mec.*) paranco differenziale ♦ *s.m.* (*aut.*) differenziale: *boîte de* —, scatola del differenziale ♦ *s.f.* (*mat.*) differenziale (*m.*).
différentier [diferɑ̃sje], *v.t.* (*mat.*) differenziare.
différer [difere] (*coniugato come* céder), *v.t.* differire, rinviare: — *un payement*, differire un pagamento; — *la date du départ*, rinviare la data della partenza || *ce qui est différé n'est pas perdu*, quel che non s'è fatto oggi si farà domani ♦ *v.i.* differire, essere diverso: *leurs idées diffèrent beaucoup*, differiscono molto nelle idee.
difficile [difisil], *ag.* e *s.m.* difficile: *une traduction* —, una traduzione difficile; *cela est — à dire*, è difficile a dirsi; *elle est* — (*à satisfaire*), è di difficile contentatura, è di gusti difficili; *c'est un enfant — et ombrageux*, è un bambino difficile e ombroso; *allons, ne fais pas le —!*, ma su, non fare il difficile !
difficilement [difisilmɑ̃], *av.* difficilmente, con difficoltà.
difficulté [difikylte], *s.f.* **1.** difficoltà: *une entreprise hérissée de difficultés*, un'impresa irta di difficoltà; *élever, susciter, créer des difficultés*, creare delle difficoltà; *cela ne fera aucune* —, questo non presenterà alcuna difficoltà; *éluder, tourner la* —, aggirare l'ostacolo; *il soulève sans cesse des difficultés*, crea continuamente delle difficoltà **2.** punto oscuro, passaggio difficile (di un testo, di un brano musicale) **3.** *pl.* dissapori (*m.*), screzi (*m.*): *il a toujours des difficultés avec qqn.*, ha sempre degli screzi con qlcu.
difficultueux [difikyltɥø], *f.* **difficultueuse** [difikyltɥø:z], *ag.* difficoltoso.
diffluent [diflyɑ̃], *f.* **diffluente** [diflyɑ̃:t], *ag.* (*med.*) diffluente.
difforme [difɔrm], *ag.* deforme.
difformité [difɔrmite], *s.f.* deformità.
diffracter [difrakte], *v.t.* (*fis.*) diffrangere.
diffraction [difraksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) diffrazione: — *électronique*, diffrazione dei raggi di elettroni.
diffus [dify], *f.* **diffuse** [dify:z], *ag.* diffuso: *lumière diffuse*, luce diffusa; *éclairage* —, illuminazione a luce diffusa; *un discours très* —, un discorso assai prolisso; *une dissertation diffuse*, un componimento verboso e confuso.
diffusément [difyzemɑ̃], *av.* diffusamente.
diffuser [difyze], *v.t.* **1.** diffondere: — *de la lumière*, diffondere luce; — *une nouvelle*, diffondere una notizia; — *des publications clandestines*, diffondere delle pubblicazioni clandestine **2.** (*rad. tv.*) trasmettere, diramare: *la radio vient de — le discours du Président de la République*, la radio ha appena trasmesso il discorso del Presidente della Repubblica.
diffuseur [difyzœ:r], *s.m.* diffusore (*in tutti i significati*).
diffusible [difyzibl], *ag.* diffusibile.
diffusif [difyzif], *f.* **diffusive** [difyzi:v], *ag.* (*scient.*) diffusivo.
diffusion [difyzjɔ̃], *s.f.* diffusione (*in tutti i significati*).
digamma [digamma], *s.m.* (*alfabeto greco*) digamma.
digastrique [digastrik], *ag.* e *s.m.* digastrico.
digérer [diʒere] (*coniugato come* céder), *v.t.* digerire (*anche fig.*): *un aliment difficile à* —, un alimento difficile da digerire; *il me faudra du temps pour — tout ce livre*, mi ci vorrà del tempo per digerire, per assimilare tutto quel libro; *je n'ai pas encore digéré cette histoire*, questa storia, non l'ho ancora mandata giù; *c'est dur à —!*, è dura da ingoiare !
digeste[1] [diʒɛst], *s.m.* (*dir.*) digesto.
digeste[2], *ag.* (*fam.*) facilmente digeribile.
digesteur [diʒɛstœ:r], *s.m.* (*ind.*) digestore.
digestibilité [diʒɛstibilite], *s.f.* digeribilità.
digestible [diʒɛstibl], *ag.* digeribile.
digestif [diʒɛstif], *f.* **digestive** [diʒɛsti:v], *ag.* **1.** digerente: *appareil* —, apparato digerente **2.** digestivo: *une liqueur digestive*, un liquore digestivo ♦ *s.m.* digestivo.
digestion [diʒɛstjɔ̃], *s.f.* digestione: *troubles de la* —, disturbi di digestione || *visite de* —, (*ant.*) visita di digestione.
digital [diʒital], *pl.* **digitaux** [diʒito], *ag.* **1.** digitale: *empreintes digitales*, impronte digitali **2.** (*anat.*) digitato: *impressions digitales*, impronte digitate.
digitale [diʒital], *s.f.* (*bot. farm.*) digitale.
digitaline [diʒitalin], *s.f.* (*farm.*) digitalina.
digité [diʒite], *ag.* (*bot.*) digitato.
digitiforme [diʒitifɔrm], *ag.* che ha forma di dito.
digitigrade [diʒitigrad], *ag.* (*zool.*) digitigrado.
digliphe [diglif], *s.m.* (*arch.*) diglifo.
digne [diɲ], *ag.* **1.** degno: — *d'admiration*, degno di ammirazione; *c'est une réponse — de lui*, è una risposta degna di lui; *tu es le — fils de ton père !*, sei degno figlio di tuo padre !; *c'est un bien — homme*, è un gran brav'uomo **2.** dignitoso: *une conduite* —, una condotta dignitosa; *il marchait avec un petit air* —, camminava tutto pieno di sussiego.
dignement [diɲmɑ̃], *av.* **1.** convenientemente; secondo il merito; degnamente **2.** dignitosamente, decorosamente.
dignitaire [diɲitɛ:r], *s.m.* dignitario.
dignité [diɲite], *s.f.* **1.** dignità: *vivre avec* —, vivere dignitosamente; *il a trop de — pour nous demander qq.ch.*, è troppo orgoglioso per chiederci ql.co.; *elle prit un air de — offensée*, assunse un'aria di dignità offesa; *il a perdu toute* —, ha perduto ogni dignità, ogni ritegno; *il faut tout de même qu'il sauve sa* —, bisogna comunque che salvi la faccia **2.** dignità, ufficio elevato: — *épiscopale, sénatoriale*, dignità vescovile, senatoria; *élever à une* —, elevare, innalzare a una dignità.
dignois [diɲwa], *f.* **dignoise** [diɲwa:z], *ag.* di Dignes || **Dignois**, *s.m.* abitante di Dignes.
digon [digɔ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) torozzo **2.** (*pesca*) (punta dentata di) fiocina (*f.*).
digramme [digram], *s.m.* (*linguistica*) digramma.

digraphie [digrafi], *s.f.* (*comm.*) contabilità in partita doppia.

digresser [digrɛse], *v.i.* digredire.

digressif [digrɛsif], *f.* **digressive** [digrɛsi:v], *ag.* digressivo.

digression [digrɛsjɔ̃], *s.f.* digressione.

digue [dig], *s.f.* **1.** diga (spec. contro il mare): — *à déversoir*, diga a stramazzo **2.** (*fig.*) barriera, freno (*m.*): *la loi est une — élevée contre la violence*, la legge è un freno alla violenza.

diguer [dige], *v.t.* rinforzare con una diga.

diiambe [dijɑ̃:b], *s.m.* (*metrica*) digiambo.

Dijon [diʒɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Digione.

dijonnais [diʒonɛ], *f.* **dijonnaise** [diʒonɛ:z], *ag.* di Digione || **Dijonnais,** *s.m.* abitante di Digione.

dilacération [dilaserasjɔ̃], *s.f.* dilacerazione.

dilacérer [dilasere] (*coniugato come* céder), *v.t.* dilacerare, lacerare.

dilapidateur [dilapidatœ:r], *f.* **dilapidatrice** [dilapidatris], *ag.* e *s.m.* dilapidatore, dissipatore.

dilapidation [dilapidasjɔ̃], *s.f.* dilapidazione, dissipazione.

dilapider [dilapide], *v.t.* dilapidare.

dilatabilité [dilatabilite], *s.f.* dilatabilità.

dilatable [dilatabl], *ag.* dilatabile.

dilatant [dilatɑ̃], *f.* **dilatante** [dilatɑ̃:t], *ag.* dilatante ♦ *s.m.* (*chir.*) sonda dilatante.

dilatateur [dilatatœ:r], *f.* **dilatatrice** [dilatatris], *ag.* e *s.m.* dilatatore.

dilatation [dilatasjɔ̃], *s.f.* dilatazione.

dilater [dilate], *v.t.* dilatare (*anche fig.*): — *les pupilles*, dilatare le pupille; *tes paroles m'ont dilaté le cœur*, le tue parole mi hanno allargato il cuore || **se dilater,** *v.r.* dilatarsi (*anche fig.*).

dilation [dilasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) dilazione.

dilatoire [dilatwa:r], *ag.* dilatorio.

dilatomètre [dilatɔmɛtr], *s.m.* dilatometro.

dilection [dilɛksjɔ̃], *s.f.* (*letter.*) dilezione.

dilemme [dilɛm], *s.m.* dilemma.

dilettante, *pl.* **dilettantes** [dilɛttɑ̃:t], **dilettanti** [dilɛttɑ̃ti], *s.m.* **1.** appassionato di musica, di arte **2.** dilettante.

dilettantisme [dilɛttɑ̃tism], *s.m.* dilettantismo.

diligemment [diliʒamɑ̃], *av.* diligentemente.

diligence [diliʒɑ̃:s], *s.f.* **1.** sollecitudine, premura: *faire preuve d'une grande* —, dare prova di sollecitudine || *avec* —, *avec grande* —, in fretta, in gran fretta || *faire* —, fare in fretta **2.** diligenza, zelo (*m.*) || *à la — de qqn.*, (*letter.*) a richiesta, a istanza di qlcu. **3.** diligenza (carrozza a cavalli).

diligent [diliʒɑ̃], *f.* **diligente** [diliʒɑ̃:t], *ag.* diligente.

diligenter [diliʒɑ̃te], *v.t.* sollecitare, accelerare.

dilobé [dilɔbe], *ag.* *V.* **bilobé.**

dilogie [dilɔʒi], *s.f.* dilogia.

diluant [dilɥɑ̃], *ag.* e *s.m.* diluente.

diluer [dilɥe], *v.t.* diluire.

dilution [dilysjɔ̃], *s.f.* diluizione.

diluvial [dilyvjal], *pl.* **diluviaux** [dilyvjo], *ag.* diluviale.

diluvien [dilyvjɛ̃], *f.* **diluvienne** [dilyvjɛn], *ag.* diluviano || *une pluie diluvienne*, una pioggia torrenziale.

diluvium [dilyvjɔm], *s.m.* (*lat.*) (*geol.*) diluvium.

dimanche [dimɑ̃:ʃ], *s.m.* domenica (*f.*): *venez me voir* —, venite a trovarmi domenica; *tous les dimanches il va au match*, tutte le domeniche va alla partita || *habits du* —, abiti della festa || *un peintre du* —, un pittore dilettante; *les chauffeurs du* —, gli automobilisti della domenica || *Dimanche des Rameaux, de Pâques, de la Pentecôte*, Domenica delle Palme, di Pasqua, di Pentecoste || *ce n'est pas tous les jours* —, non è sempre domenica, non è sempre festa.

dîme [di:m], *s.f.* (*st.*) decima.

dimension [dimɑ̃sjɔ̃], *s.f.* dimensione: *une pièce de grandes dimensions*, una stanza di grandi dimensioni; *géométrie à deux, à trois dimensions*, geometria a due, a tre dimensioni; *des dimensions imposantes*, una mole imponente || *comment as-tu pu commettre une bêtise de cette* —?, come hai potuto commettere uno sproposito così madornale?

dimensionnel, *f.* **dimensionnelle** [dimɑ̃sjɔnɛl], *ag.* (*fis.*) dimensionale.

dimère [dimɛ:r], *s.m.* (*chim.*) dimero.

dimètre [dimɛtr], *s.m.* (*metrica*) dimetro.

diminué [diminɥe], *ag.* **1.** indebolito; minorato **2.** (*mus.*) diminuito ♦ *s.m.* minorato.

diminuendo [diminɥɛndo], *av.* (*mus.*) (in) diminuendo.

diminuer [diminɥe], *v.t.* **1.** ridurre, diminuire: — *les rations*, ridurre le razioni; — *les impôts*, diminuire le tasse || — *un employé*, (*fam.*) ridurre lo stipendio di un impiegato **2.** sminuire; umiliare, abbassare: — *le mérite de qqn.*, sminuire il merito di qlcu.; *cela vous diminuera aux yeux du public*, ciò vi sminuirà agli occhi del pubblico **3.** (*nei lavori a maglia*) calare, diminuire ♦ *v.i.* diminuire, calare: *la chaleur a diminué*, il caldo è diminuito; *la fièvre est diminuée depuis hier*, la febbre è calata da ieri || **se diminuer,** *v.r.* sminuirsi; umiliarsi.

diminutif [diminytif], *f.* **diminutive** [diminyti:v], *ag.* e *s.m.* diminutivo.

diminution [diminysjɔ̃], *s.f.* **1.** diminuzione, calo (*m.*) **2.** (*nei lavori a maglia*) calo (*m.*), diminuzione.

dimissoire [dimiswa:r], *s.m.* (*eccl.*) lettera dimissoria.

Dimitri [dimitri], **Dmitri** [dmitri], *no.pr.m.* Dimitri.

dimorphe [dimɔrf], *ag.* (*biol. bot. chim.*) dimorfo.

dimorphisme [dimɔrfism], *s.m.* (*biol. bot. chim.*) dimorfismo.

dinanderie [dinɑ̃dri], *s.f.* (*ant.*) ottoname (*m.*), utensile di ottone.

dinandien [dinandjɛ̃], *f.* **dinandienne** [dinandjɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **dinannais.**

dinandier [dinɑ̃dje], *s.m.* (*ant.*) ottonaio.

dinannais [dinanɛ], *f.* **dinannaise** [dinanɛ:z], **dinandois** [dinɑ̃dwa], *f.* **dinandoise** [dinɑ̃dwa:z], *ag.* di Dinan || **Dinannais, Dinandois,** *s.m.* abitante di Dinan.

dinar [dina:r], *s.m.* **1.** dinaro (unità monetaria della Jugoslavia) **2.** dinar (moneta aurea musulmana; unità monetaria della Tunisia).

dînatoire [dinatwa:r], *ag.* *goûter* —, merenda copiosa che sostituisce la cena.

dinde [dɛ̃:d], *s.f.* **1.** tacchina **2.** (*fig. pop.*) oca, donna stupida.

dindon [dɛ̃dɔ̃], *s.m.* **1.** tacchino || *être le — de la farce*, essere lo zimbello di tutti **2.** (*fig.*) uomo sciocco e vanesio.

dindonneau, *pl.* **dindonneaux** [dɛ̃dɔno], *s.m.* piccolo tacchino.

dindonner [dɛ̃dɔne], *v.t.* abbindolare, raggirare.

dindonnier [dɛ̃dɔnje], *s.m.* guardiano di tacchini.

dîner [dine], *v.i.* cenare: — *en ville*, cenare fuori; *hier soir je n'ai dîné que d'un potage*, ieri sera ho mangiato solo una minestra || — *par cœur*, saltare la cena.

dîner, *s.m.* cena (*f.*): *un — d'hommes*, una cena di soli uomini; *donner un — en l'honneur de qqn.*, dare un pranzo in onore di qlcu.

dînette [dinɛt], *s.f.* **1.** pranzetto (*m.*) per le bambole **2.** serviziietto (*m.*) da bambole **3.** cenetta intima.

dîneur [dinœ:r], *s.m.* **1.** commensale **2.** chi ama essere invitato a cena.

ding dong [dɛ̃dɔ̃], *voce onomatopeica* din don.

dinghy [dingi], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) dingo, dinghy.

dingo [dɛ̃go], *s.m.* **1.** (*zool.*) dingo **2.** (*pop.*) matto, pazzo ♦ *ag.* (*pop.*) matto, tocco, svitato.

dinguer [dɛ̃ge], *v.i.* (*pop.*) cadere || *envoyer — qqn.*, mandare qlcu. a quel paese.

dinien [dinjɛ̃], *f.* **dinienne** [dinjɛn], *ag.* di Digne || **Dinien,** *s.m.* abitante di Digne.

dinornis [dinɔrnis], *s.m.* (*paleontologia*) dinornis.

dinosaure [dinoso:r], **dinosaurien** [dinosorjɛ̃], *s.m.* (*paleontologia*) dinosauro.

dinothérium [dinoterjɔm], *s.m.* (*paleontologia*) dinoterio.

diocésain [djɔsezɛ̃], *f.* **diocésaine** [djɔsezɛn], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) diocesano.

diocèse [djosɛ:z], *s.m.* (*eccl.*) diocesi (*f.*).

Dioclétien [djɔklesjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Diocleziano.

diode [diɔd], *s.f.* (*elettr.*) diodo (*m.*): — *amortisseuse*, (*tv*) diodo smorzatore; — *limiteuse*, (*tv*) diodo limitatore.

Diodore de Sicile [djɔdɔrdəsisil], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Diodoro Siculo.

Diogène [djɔʒɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Diogene.

dioggot, diogot [djɔgɔ], *s.m.* olio di betulla.

dioïque [diɔik], *ag.* (*bot.*) dioico.

diois [diwa], *f.* **dioise** [diwa:z], *ag.* di Die || **Diois**, *s.m.* abitante di Die.

Diomède [djɔmɛd], *no.pr.m.* (*lett.*) Diomede.

dionée [djɔne], *s.f.* (*bot.*) dionea.

dionysiaque [djɔnizjak], *ag.* dionisiaco.

dionysien [djɔnizjɛ̃], *f.* **dionysienne** [djɔnizjɛn], *ag.* di Saint-Denis || **Dionysien**, *s.m.* abitante di Saint-Denis.

Dionysies [djɔnizi], *s.f.pl.* (*st.*) Dionisie.

Dionysos [djɔnizɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Dioniso.

diopside [djɔpsid], *s.m.* (*min.*) diopside (*f.*).

dioptase [djɔpta:z], *s.f.* (*min.*) dioptasio (*m.*).

dioptre [djɔptr], *s.m.* (*ott.*) diottro.

dioptrie [djɔptri], *s.f.* (*ott.*) diottria.

dioptrique [djɔptrik], *ag.* (*ott.*) diottrico ♦ *s.f.* (*ott.*) diottrica.

diorama [djɔrama], *s.m.* (*ott.*) diorama.

diorite [djɔrit], *s.f.* (*min.*) diorite.

dioscoréacées [djɔskɔrease], *s.f.pl.* (*bot.*) dioscoracee.

dioscorée [djɔskɔre], *s.f.* (*bot.*) dioscorea.

Dioscures [djɔsky:r], *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Dioscuri.

dioxane [diɔksan], *s.m.* (*chim.*) diossano.

dipétale [dipetal], *ag.* (*bot.*) dipetalo.

diphasé [difɑze], *ag.* (*elettr.*) bifase.

diphtérie [difteri], *s.f.* (*med.*) difterite.

diphtérique [difterik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) difterico.

diphtongaison [diftɔ̃gɛzɔ̃], *s.f.* dittongazione.

diphtongal [diftɔ̃gal], *pl.* **diphtongaux** [diftɔ̃go], *ag.* che forma dittongo.

diphtongue [diftɔ̃:g], *s.f.* dittongo (*m.*).

diphtonguer [diftɔ̃ge], *v.t.* dittongare.

diplégie [dipleʒi], *s.f.* (*med.*) diplegia.

diplocoque [diplɔkɔk], *s.m.* (*zool.*) diplococco.

diplodocus [diplɔdɔkys], *s.m.* (*paleontologia*) diplodocus.

diploïde [diplɔid], *ag.* (*biol.*) diploide.

diplomate [diplɔmat], *s.m.* **1.** (*di persona*) diplomatico (*anche fig.*) **2.** (*pasticceria*) « diplomate », semifreddo a base di pan di Spagna e di canditi e ricoperto di crema pasticcera ♦ *ag.* diplomatico, abile, accorto: *il sait se montrer* —, sa essere molto diplomatico.

diplomatie [diplɔmasi], *s.f.* diplomazia (*anche fig.*): *entrer dans la* —, entrare nella diplomazia; *user de* —, agire con diplomazia.

diplomatique [diplɔmatik], *ag.* diplomatico: *corps* —, corpo diplomatico ♦ *s.f.* diplomatica.

diplomatiquement [diplɔmatikmɑ̃], *av.* diplomaticamente, con diplomazia.

diplôme [diplo:m], *s.m.* **1.** diploma **2.** recipiente a doppia parete (per scaldare a bagnomaria).

diplômé [diplome], *ag.* e *s.m.* diplomato.

diplômer [diplome], *v.t.* diplomare.

diplopie [diplɔpi], *s.f.* (*med.*) diplopia.

diploures [diplu:r], *s.m.pl.* (*zool.*) dipluri.

dipneustes [dipnøst], *s.m.pl.* (*zool.*) dipnoi.

dipode [dipɔd], *ag.* (*zool.*) dipodo.

dipodie [dipɔdi], *s.f.* (*metrica*) dipodia.

dipolaire [dipɔlɛ:r], *ag.* (*fis.*) dipolare.

dipôle [dipo:l], *s.m.* (*fis.*) dipolo.

dipsacacées [dipsakase], **dipsacées** [dipsase], *s.f.pl.* (*bot.*) dipsacacee.

dipsomane [dipsɔman], *ag.* e *s.m.* (*med.*) dipsomane.

dipsomanie [dipsɔmani], *s.f.* (*med.*) dipsomania.

diptère [diptɛ:r], *ag.* **1.** (*zool.*) dittero **2.** (*arch.*) diptero ♦ *s.m.* (*zool.*) dittero || *les diptères*, i ditteri.

diptyque [diptik], *s.m.* (*archeol.*) dittico.

dire [di:r] (pres. indic.: *je dis*, ecc.; *nous disons, vous dites, ils disent*; imperf. indic.: *je disais*, ecc.; pass. rem.: *je dis*, ecc.; fut. indic.: *je dirai*, ecc.; condiz.: *je dirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je dise*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je disse*, ecc.; p.pr. *disant*; p.p.: *dit*; imperat.: *dis, disons, dites*), *v.t.* **1. dire**: *elle a dit qu'elle viendrait*, disse che sarebbe venuta; *d'après ce qu'il dit*, stando a quel che dice; *comment dites-vous en anglais?*, come si dice in inglese?; *qu'est-ce que j'allais* —?, che cosa stavo dicendo?; *il ne sait pas ce qu'il dit*, non sa quel che dice; *c'est moi qui te le dis*, te lo dico io; *si c'est vous qui le dites!*, se lo dice lei!: *je te l'avais bien dit!*, te l'avevo detto!; *je ne puis vous — combien je suis heureux*, non so dirvi quanto sia felice; *sans mot* —, senza dire parola; — (*que*) *non*, (*que*) *oui*, dire (di) no, (di) sì; *il ne se le fait pas — deux fois*, non se lo fa dire due volte; *avoir beau* —, avere un bel dire; *trouver à* —, trovare a (ri)dire; — *la bonne aventure*, dire la buona ventura; (*et*) — *qu'il n'a que vingt ans*, e dire che ha solo vent'anni; *je le lui ai dit sur tous les tons*, gliel'ho detto in tutti i modi; *je n'en dirai pas plus* (o *je n'en dis pas plus long*), e non dico altro || *on dirait un fou*, lo si direbbe un pazzo || *tenez-vous le pour dit*, tenetevelo per detto || *cela est bientôt dit* (o *c'est vite dit*), si fa presto a dirlo; *aussitôt dit aussitôt fait*, detto fatto || *c'est tout* —, è tutto dire || *tout n'est pas dit*, non è detta l'ultima parola || *ce n'est pas une chose à* —, è meglio non parlarne || *cela va sans* —, ma naturalmente; è una cosa ovvia || *ce n'est pas pour* —, non fo per dire || *cela vous plaît à* —, questo lo dite voi || *c'est bon à* —, mi piace dirlo || *soit dit entre nous*, detto fra di noi, resti fra di noi || *soit dit sans vous offenser*, sia detto senza offesa per lei || *tu m'en diras tant!*, ah, capisco! || *eh, dis donc!*, (*fam.*) ehi, di' un po' || *qui l'eût dit!*, chi l'avrebbe detto! || *si le cœur vous en dit*, se le fa piacere || *est-ce que ça vous dirait qq.ch. de venir dîner chez nous ce soir?*, che ne direbbe di venire a cena da noi questa sera? || *il n'y a pas à* —, *il a raison*, c'è poco da dire, ha ragione || *j'ai tout supporté, c'est vous — que je suis patient*, ho sopportato tutto, il che le dice che ho molta pazienza || *désormais vous viendrez à l'heure et qu'on se le dise*, d'ora in avanti verrà in orario, sia ben chiaro || *elle a épousé un tout petit homme, comme qui dirait un nain*, ha sposato un uomo piccolissimo, quasi un nano || *pour tout* —, per farla breve; *pour ainsi* —, per così dire; *à vrai* — (o *pour* — *vrai*), a dire il vero; *pour mieux* —, per meglio dire || *qu'est-ce à* —?, come sarebbe a dire? || *autant — que...*, tanto vale dire che... || *autrement dit*, alias, altrimenti detto || *mon petit doigt me l'a dit*, me l'ha detto l'uccellino || — « *tu* » *à qqn.*, dare del « tu » a qlcu. || — *pis que pendre de qqn.*, dirne di tutti i colori su qlcu. || *qui ne dit mot consent*, (*prov.*) chi tace acconsente || *toute vérité n'est pas bonne à* —, (*prov.*) la verità offende || *bien faire vaut mieux que bien* —, (*prov.*) i fatti contano più delle parole **2. dire; recitare; raccontare**: — *des vers*, dire, recitare dei versi || *cet acteur dit bien*, quest'attore ha una buona dizione **3.** (*nei giochi di carte*) **dichiarare**: *c'est à vous de* —, tocca a voi (parlare) || **se dire**, *v.r.* dirsi: *il se dit mon ami*, si dice, si dichiara mio amico; *on se dirait en Angleterre*, sembra di essere in Inghilterra ♦ *v.r. reciproco* dirsi: *ils se sont dit qu'ils s'aimaient*, si sono detti che si amano.

dire, *s.m.* il dire: *selon son* —, secondo il suo dire; *au — de l'expert*, a detta dell'esperto.

direct [dirɛkt], *ag.* **1.** diretto: *chemin* —, strada diretta; *train* —, treno diretto; *impôt* —, imposta diretta; *descendre en ligne directe de...*, discendere in linea diretta da...; *connaissance directe des choses*, conoscenza diretta delle cose || *complément* —, (*gramm.*) complemento diretto || *tir* —, (*mil.*) tiro diretto **2.** franco, schietto: *regard* —, sguardo franco, schietto **3.** esplicito, diretto: *faire une allusion directe à ...*, fare un'allusione diretta a ...; *accusation directe*, esplicita accusa ♦ *s.m.* **1.** (*pugilato*) diretto **2.** *en* —, (*rad.*) in collegamento diretto; (*tv*) in ripresa diretta || **directe** [dirɛkt], *s.f.* (*alpinismo*) (via) direttissima.

directement [dirɛktəmɑ̃], *av.* direttamente.

directeur [dirɛktœ:r], *s.m.* **1.** direttore: — *commercial*, direttore commerciale; — *du personnel*, capo del personale; — *d'école*, direttore didattico; — *général des douanes*, direttore della dogana; — *d'usine*, direttore di fabbrica; — *d'un journal*, direttore di giornale; — *de tir*, (*mil.*) direttore di tiro; *chef* —, (*mar.*) direttore di macchina || — *de conscience*, direttore spirituale **2.** *Directeur*, (*st.francese*) Direttore (membro del Direttorio) || **directrice** [dirɛktris], *s.f.* direttrice.

directeur [dirɛktœ:r], *f.* **directrice** [dirɛktris], *ag.* **1.** direttivo: *comité* —, comitato direttivo **2.** conduttore: *l'idée directrice d'un ouvrage*, il filo conduttore di un'opera **3.** direttore: *roue directrice*, ruota direttrice.

directeur-adjoint, *pl.* **directeurs-adjoints** [dirɛktœ:r-adʒwɛ̃], *s.m.* vicedirettore.

directif [dirɛktif], *f.* **directive** [dirɛkti:v], *ag.* direttivo.

direction [dirɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** direzione: *la — des travaux*, la direzione dei lavori; *avoir la — d'une usine*, avere la direzione di una fabbrica; — *spirituelle*, direzione spirituale; *perdre la bonne* —, (*fig.*) mettersi su una strada sbagliata || *aller à la* —, andare in direzione || *dans la — de...*, in direzione di..., alla volta di; *dans cette* —, in quella direzione, per quel verso **2.** (*aut.*) guida (di un veicolo, ecc.).

directionnel, *f.* **directionnelle** [dirɛksjonɛl], *ag.* direzionale, di direzione.

directive [dirɛkti:v], *s.f.* direttiva; istruzione: *donner des directives à qqn.*, dare delle direttive a qlcu.

directoire [dirɛktwa:r], *s.m.* direttorio || *le Directoire*, (*st.francese*) il Direttorio: *style Directoire*, (*arte*) stile Direttorio; (*abbigl.*) moda (alla) Direttorio.

directorat [dirɛktora], *s.m.* direttorato.

directorial [dirɛktorjal], *pl.* **directoriaux** [dirɛktorjo], *ag.* **1.** direttoriale **2.** (*st.francese*) del Direttorio.

directrice [dirɛktris], *s.f.* direttrice (*in tutti i significati*).

dirigeable [diriʒabl], *ag.* dirigibile ♦ *s.m.* (*aer.*) dirigibile.

dirigeant [diriʒɑ̃], *f.* **dirigeante** [diriʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* dirigente.

diriger [diriʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** dirigere; volgere; rivolgere: — *ses pas vers ...*, dirigere i propri passi verso ...; — *son attention sur ...*, rivolgere la propria attenzione a ...; — *ses sarcasmes contre...*, rivolgere il proprio sarcasmo contro ...; — *son regard vers ...*, volgere lo sguardo verso ... **2.** dirigere; comandare; guidare: — *les travaux*, dirigere i lavori; — *une école*, dirigere una scuola || **se diriger**, *v.r.* dirigersi: *se — vers le Sud*, dirigersi, puntare verso Sud.

dirigisme [diriʒism], *s.m.* (*pol.*) dirigismo.

dirigiste [diriʒist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) dirigista.

dirimant [dirimɑ̃], *f.* **dirimante** [dirimɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) dirimente, invalidante.

dirimer [dirime], *v.t.* (*dir.*) annullare, invalidare.

Dis [dis], *no.pr.m.* (*mit.*) Dite.

disaccharide [disakarid], *s.m.* (*chim.*) disaccaride.

disamare [dizama:r], *s.f.* (*bot.*) disamara.

discal [diskal], *pl.* **discaux** [disko], *ag.* (*med.*) del disco: *hernie discale*, ernia del disco.

discale [diskal], *s.f.* calo (di merci immagazzinate).

discernable [disɛrnabl], *ag.* discernibile.

discernement [disɛrnəmɑ̃], *s.m.* discernimento.

discerner [disɛrne], *v.t.* discernere, distinguere; scoprire: *je discerne mal les couleurs*, distinguo male i colori; — *les intentions de qqn.*, scoprire le intenzioni di qlcu.

disciple [disipl], *s.m.* discepolo.

disciplinable [disiplinabl], *ag.* disciplinabile.

disciplinaire [disiplinɛ:r], *ag.* disciplinare ♦ *s.m.* soldato di una compagnia di disciplina.

disciplinairement [disiplinɛrmɑ̃], *av.* conformemente alla disciplina.

discipline [disiplin], *s.f.* **1.** disciplina: *maintenir la* —, mantenere la disciplina || *compagnie de* —, (*mil.*) compagnia di disciplina **2.** disciplina, materia: *les disciplines philosophiques*, le discipline filosofiche **3.** (*ant.*) disciplina, flagello (*m.*): *se donner la* —, flagellarsi con la disciplina.

discipliné [disipline], *ag.* disciplinato.

discipliner [disipline], *v.t.* disciplinare.

discobole [diskɔbɔl], *s.m.* discobolo.

discoïdal [diskɔidal], *pl.* **discoïdaux** [diskɔido], *ag.* discoideo.

discoïde [diskɔid], *ag.* discoide, discoidale, discoideo.

discomycètes [diskomisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) discomiceti.

discontinu [diskɔ̃tiny], *ag.* discontinuo.

discontinuation [diskɔ̃tinɥasjɔ̃], *s.f.* sospensione, interruzione.

discontinuer [diskɔ̃tinɥe], *v.t.* interrompere ♦ *v.i.* interrompersi; cessare: *la fièvre ne discontinue pas*, la febbre non cessa un istante; *l'orateur a parlé deux heures sans* —, l'oratore ha parlato due ore senza interruzione.

discontinuité [diskɔ̃tinɥite], *s.f.* discontinuità.

disconvenance [diskɔ̃vnɑ̃:s], *s.f.* sproporzione; discordanza.

disconvenir [diskɔ̃vni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* (*solo in proposizioni negative*) negare, dire di no: *ce travail est difficile; je n'en disconviens pas*, questo lavoro è difficile, non lo metto in dubbio; *je ne saurais — de cela*, non potrei negarlo.

disconvenu [diskɔ̃vny], *p.p.* di **disconvenir** ♦ *ag.* (*letter.*) abnorme.

discophile [diskɔfil], *s.m.* (*neol.*) discofilo.

discord [diskɔ:r], *ag.* (*solo m.*) **1.** (*mus.*) scordato **2.** incoerente, inconseguente: *esprit* —, spirito incoerente.

discordance [diskɔrdɑ̃:s], *s.f.* discordanza.

discordant [diskɔrdɑ̃], *f.* **discordante** [diskɔrdɑ̃:t], *ag.* discordante; contrastante; discrepante: *des sons discordants*, suoni discordanti; *des caractères discordants*, caratteri contrastanti || *structures discordantes*, (*geog.*) strutture discordanti.

discorde [diskɔrd], *s.f.* discordia: *semer la* —, seminare la discordia || *pomme de* —, pomo della discordia || *la — est au camp d'Agramant*, i pareri sono discordi.

discorder [diskɔrde], *v.i.* discordare; contrastare.

discothécaire [diskɔtekɛ:r], *s.m.* (*neol.*) discotecario.

discothèque [diskɔtɛk], *s.f.* (*neol.*) discoteca.

discoureur [diskurœ:r], *s.m.* parlatore: *quel* —, che gran chiacchierone.

discourir [diskuri:r] (*coniugato come* courir), *v.i.* discorrere.

discours [disku:r], *s.m.* **1.** discorso: *ce sont des — en l'air*, sono discorsi campati in aria; *un — radiodiffusé*, un discorso radiotrasmesso; *faire* (o *prononcer*) *un* —, tenere un discorso || *les parties du* —, (*gramm. ret.*) le parti del discorso; — *direct, indirect*, (*gramm.*) discorso diretto, indiretto **2.** lingua (*f.*), linguaggio; stile: *un mot du — familier*, una parola della lingua familiare; — *soutenu*, stile sostenuto.

discourtois [diskurtwa], *f.* **discourtoise** [diskurtwa:z], *ag.* scortese, sgarbato.

discourtoisement [diskurtwazmɑ̃], *av.* in modo poco cortese, sgarbato.

discourtoisie [diskurtwazi], *s.f.* scortesia, sgarbatezza.

discouru [diskury], *p.p.* di **discourir**.

discrédit [diskredi], *s.m.* discredito.

discréditer [diskredite], *v.t.* screditare.

discret [diskrɛ], *f.* **discrète** [diskrɛt], *ag.* discreto: *un confident* —, un confidente discreto; *un compliment* —, un complimento discreto || *des meubles, des bijoux discrets*, dei mobili, dei gioielli sobri || *variole discrète*, (*med.*) vaiolo discreto || *quantité discrète*, (*mat.*) quantità discreta.

discrètement [diskrɛtmɑ̃], *av.* discretamente, con discrezione.

discrétif [diskretif], *f.* **discrétive** [diskreti:v], *ag.* (*fil. dir.*) discretivo.

discrétion [diskresjɔ̃], *s.f.* **1.** discrezione: *interroger avec* —, interrogare con discrezione; *recommander la plus grande* —, raccomandare la massima discrezione **2.** discrezione, arbitrio (*m.*): *à la — de qqn.*, alla discrezione,

alla mercé di qlcu. || *à* —, a discrezione, a volontà: *servez-vous à* —, servitevi a vostro piacimento || *se rendre à* —, arrendersi a discrezione.

discrétionnaire [diskresjonɛ:r], *ag.* (*dir.*) discrezionale.

discrétoire [diskretwa:r], *s.m.* (*eccl.*) discretorio.

discriminant [diskriminɑ̃], *f.* **discriminante** [diskriminɑ̃:t], *ag.* discriminante ♦ *s.m.* (*mat.*) discriminante.

discrimination [diskriminasjɔ̃], *s.f.* discriminazione.

discriminer [diskrimine], *v.t.* discriminare, distinguere.

disculpation [diskylpasjɔ̃], *s.f.* discolpa.

disculper [diskylpe], *v.t.* discolpare, scagionare || **se disculper,** *v.r.* discolparsi, scagionarsi.

discursif [diskyrsif], *f.* **discursive** [diskyrsi:v], *ag.* discorsivo.

discussion [diskysjɔ̃], *s.f.* **1.** discussione: — *d'un projet de loi,* discussione di un progetto di legge; *ils sont toujours en* —, non fanno altro che discutere; *je ne veux pas avoir de discussions avec lui,* non voglio questioni con lui **2.** (*dir.*) escussione.

discutable [diskytabl], *ag.* discutibile.

discutailler [diskytaje], *v.i.* (*fam.*) discutere a lungo su quisquilie.

discuté [diskyte], *ag.* discusso.

discuter [diskyte], *v.t.* **1.** discutere: — *une question,* discutere un problema; — *les ordres de qqn.,* discutere gli ordini di qlcu.; *obéis sans* —, ubbidisci senza discutere **2.** (*dir.*) escutere: — *un débiteur,* escutere un debitore ♦ *v.i.* discutere: — *avec qqn.,* discutere con qlcu.; — (*de*) *poésie,* discutere di poesia; — *dans l'espoir de convaincre,* discutere con la speranza di convincere.

discuteur [diskytœ:r], *f.* **discuteuse** [diskytø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi ama la discussione; polemista.

disert [dizɛ:r], *f.* **diserte** [dizɛrt], *ag.* (*letter.*) diserto; facondo; eloquente.

disertement [dizɛrtəmɑ̃], *av.* con facondia; eloquentemente.

disette [dizɛt], *s.f.* **1.** carestia **2.** mancanza, penuria, scarsità: *il y a* — *d'eau,* c'è penuria d'acqua; *cette année il y a* — *de bonnes pièces de théâtre,* quest'anno i buoni lavori teatrali scarseggiano.

diseur [dizœ:r], *s.m.* **1.** parlatore; dicitore **2.** — *de bonne aventure,* indovino **3.** — *de riens,* parolaio **4.** — *de bons mots,* freddurista || **diseuse** [dizø:z], *s.f.* **1.** parlatrice; dicitrice **2.** — *de bonne aventure,* indovina.

disgrâce [dizgrɑ:s], *s.f.* **1.** disgrazia, disfavore (*m.*): *tomber en* —, cadere in disgrazia **2.** (*rar.*) sventura, disgrazia **3.** (*ant.*) disavvenenza, bruttezza.

disgracié [dizgrasje], *ag.* **1.** caduto in disgrazia **2.** (*rar.*) sgraziato, poco avvenente.

disgracier [dizgrasje], *v.t.* privare del favore: *Louis XIV avait disgracié Fouquet,* Luigi XIV aveva privato Fouquet del suo favore.

disgracieux [dizgrasjø], *f.* **disgracieuse** [dizgrasjø:z], *ag.* **1.** sgraziato **2.** (*rar.*) scortese, poco gentile.

disgrégation [dizgregasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) disgregazione.

disjoindre [dizʒwɛ̃:dr] (*coniugato come* joindre), *v.t.* disgiungere, separare || — *deux causes,* (*dir.*) separare due cause.

disjoint [dizʒwɛ̃], *f.* **disjointe** [dizʒwɛ̃:t], *p.p.* di **disjoindre** ♦ *ag.* disgiunto; sconnesso; separato: *des marches disjointes,* gradini sconnessi || *degré* —, (*mus.*) grado disgiunto.

disjoncteur [dizʒɔ̃ktœ:r], *s.m.* (*elettr.*) disgiuntore.

disjonctif [dizʒɔ̃ktif], *f.* **disjonctive** [dizʒɔ̃kti:v], *ag.* disgiuntivo (*anche gramm.*): *syllogisme* —, (*logica*) sillogismo disgiuntivo.

disjonction [dizʒɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* disgiunzione; disgiungimento (*m.*); separazione: — *de deux causes,* (*dir.*) separazione di cause || — *d'un projet de loi,* richiamo di progetto di legge.

dislocation [dislɔkasjɔ̃], *s.f.* **1.** slogatura **2.** sconnessione; disgiunzione; (*fig.*) smembramento (*m.*): *la* — *de l'Empire Romain,* lo smembramento dell'Impero Romano **3.** (*geol.*) dislocazione.

disloquer [dislɔke], *v.t.* **1.** slogare: *se* — *le pied,* slogarsi un piede **2.** sfasciare, sconquassare; scompaginare, scompigliare: — *un meuble,* sfasciare un mobile; — *un Etat,* smembrare uno Stato || **se disloquer,** *v.r.* sfasciarsi; scompaginarsi.

dispache [dispaʃ], *s.f.* (*dir.mercantile*) regolamento (*m.*) d'avaria.

dispacheur [dispaʃœ:r], *s.m.* (*dir.mercantile*) liquidatore, regolatore d'avaria.

disparaître [disparɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* sparire; scomparire; svanire: *le soleil disparaît derrière les nuages,* il sole scompare dietro le nubi; *il a disparu depuis la semaine dernière,* è scomparso dalla settimana scorsa; *la maison disparaissait sous le feuillage,* la casa spariva nascosta nel verde; *l'auto a disparu au tournant,* l'automobile scomparve dietro la curva; *toutes ses illusions ont disparu,* tutte le sue illusioni sono svanite; *ses forces disparaissent peu à peu,* le sue forze diminuiscono a poco a poco; *faire* — *les traces,* far scomparire le tracce.

disparate [disparat], *ag.* disparato: *couleurs disparates,* colori disparati ♦ *s.f.* (*rar.*) disparità; differenza; contrasto (*m.*).

disparité [disparite], *s.f.* disparità.

disparition [disparisjɔ̃], *s.f.* sparizione; scomparsa.

disparu [dispary], *p.p.* di **disparaître** ♦ *ag.* scomparso; sparito ♦ *s.m.* scomparso; disperso: *porter* —, dare per disperso.

dispatcher [dispatʃɛ:r], *s.m.* (*amer.*) (*ferr.*) agente di dirigenza centrale.

dispatching [dispatʃiŋ], *s.m.* (*amer.*) (*ferr.*) dirigenza centrale.

dispendieusement [dispɑ̃djøzmɑ̃], *av.* dispendiosamente.

dispendieux [dispɑ̃djø], *f.* **dispendieuse** [dispɑ̃djø:z], *ag.* dispendioso.

dispensable [dispɑ̃sabl], *ag.* dispensabile.

dispensaire [dispɑ̃sɛ:r], *s.m.* dispensario; ambulatorio: — *antivénérien, antituberculeux,* dispensario celtico, antitubercolare.

dispensateur [dispɑ̃satœ:r], *s.m.* dispensatore.

dispensation [dispɑ̃sasjɔ̃], *s.f.* dispensazione; il dispensare.

dispense [dispɑ̃:s], *s.f.* **1.** dispensa, esonero (*m.*): — *de jeûne,* dispensa dal digiuno; — *du service militaire,* dispensa dal servizio militare; — *de mariage,* dispensa matrimoniale **2.** permesso (*m.*), autorizzazione: — *de manger de la viande le vendredi,* autorizzazione a mangiare carne il venerdì.

dispenser [dispɑ̃se], *v.t.* **1.** dispensare, distribuire: *le soleil dispense de la chaleur,* il sole dispensa calore **2.** dispensare, esonerare: — *qqn. du jeûne,* dispensare qlcu. dal digiuno; *sa fortune le dispense de travailler,* le sue ricchezze lo dispensano dal lavorare || *dispensez-moi de ces détails,* risparmiatemi questi particolari.

dispersement [dispɛrsəmɑ̃], *s.m.* dispersione (*f.*).

disperser [dispɛrse], *v.t.* **1.** spargere: — *des cendres au vent,* spargere ceneri al vento **2.** disperdere (*anche fig.*): — *des troupes,* disperdere le truppe; — *ses énergies,* disperdere le proprie energie || **se disperser,** *v.r.* disperdersi: *la foule se dispersa,* la folla si disperse; *ne vous dispersez pas trop,* non allontanatevi troppo; (*fig.*) non siate troppo dispersivi; *se* — *dans des activités trop disparates,* disperdersi in attività troppo diverse.

dispersif [dispɛrsif], *f.* **dispersive** [dispɛrsi:v], *ag.* dispersivo.

dispersion [dispɛrsjɔ̃], *s.f.* **1.** dispersione: *la* — *du peuple juif,* la dispersione del popolo ebreo; — *de lumière,* (*ott.*) dispersione della luce; — *électrique,* dispersione elettrica; — *du tir,* (*balistica*) dispersione del tiro **2.** dispendio (*m.*): — *d'énergies,* dispendio di energie.

disponibilité [disponibilite], *s.f.* **1.** disponibilità: — *des capitaux,* disponibilità dei capitali **2.** aspettativa: *mettre en* —, mettere in aspettativa; (*di ufficiale, ecc.*) mettere a disposizione **3.** (*mil.*) forza mobilitabile **4.** *pl.* fondi disponibili; (*comm.*) disponibilità: *je n'ai*

pas de grandes disponibilités, non ho molto denaro disponibile.

disponible [disponibl], *ag.* **1.** disponibile **2.** (che è) in aspettativa; (che è) a disposizione: *vendre en* —, vendere per consegna immediata ♦ *s.m.* funzionario in aspettativa; militare a disposizione.

dispos [dispo], *f.* **dispose** [dispo:z], *ag.* in forma, in gamba; vivace: *frais et* —, fresco e riposato.

disposant [dispozɑ̃], *s.m.* (*dir.*) donatore.

disposé [dispoze], *ag.* **1.** disposto; allestito, preparato: *des fleurs bien disposées*, fiori ben disposti; *salle disposée pour une conférence*, sala allestita per una conferenza **2.** disposto, incline, pronto: *un esprit — à la réflexion*, una natura incline alla riflessione; *il est — à vous faire confiance*, è disposto ad aver fiducia in lei; *il est bien — à votre égard*, è ben disposto verso di lei; *êtes-vous — à signer?*, è disposto a firmare?

disposer [dispoze], *v.t.* **1.** disporre, collocare: — *des fleurs avec goût*, disporre dei fiori con gusto; — *ses troupes avant la bataille*, disporre le truppe prima della battaglia **2.** disporre, preparare: — *son âme à la prière*, disporre l'animo alla preghiera **3.** disporre, stabilire: *la loi dispose que...*, la legge dispone che... ♦ *v.i.* **1.** disporre, avere (ql.co.), possedere (ql.co.): — *d'une voiture*, disporre di un'automobile; *les moyens dont je dispose ne me le permettent pas*, i mezzi di cui dispongo non me lo permettono; *on ne dispose pas de lui comme on veut*, non si può disporre di lui come si vuole || *vous pouvez* —, è libero, può andare **2.** (*comm.*) emettere, trarre || **se disposer**, *v.r.* disporsi, prepararsi: *se — à partir*, disporsi a partire.

dispositif[1] [dispozitif], *s.m.* dispositivo: — *de sûreté*, dispositivo di sicurezza; — *d'un jugement*, (*dir.*) dispositivo di una sentenza; — *de combat*, dispositivo, ordine di combattimento.

dispositif[2] [dispozitif], *f.* **dispositive** [dispoziti:v], *ag.* (*dir.*) dispositivo.

disposition [dispozisjɔ̃], *s.f.* **1.** disposizione: *la — des pièces d'un appartement*, la disposizione delle stanze di un appartamento **2.** disposizione; attitudine, inclinazione: — *à contracter une maladie*, disposizione a contrarre una malattia; *avoir des dispositions pour les mathématiques*, avere disposizione, attitudine per la matematica; *il a beaucoup de dispositions*, è un ragazzo molto dotato **3.** disposizione; stato d'animo: *il est dans une fâcheuse — d'esprit*, è in una disposizione di spirito poco favorevole; *être dans de bonnes dispositions à l'égard de qqn.*, essere favorevolmente disposto verso qlcu. **4.** disposizione, comando (*m.*), ordine (*m.*): *dispositions légales, testamentaires*, disposizioni di legge, testamentarie; *se tenir, se mettre à la — de qqn.*, essere, mettersi a disposizione di qlcu.; *je tiens ce livre à votre* —, tengo questo libro a sua disposizione **5.** (*comm.*) tratta, ordine di pagamento **6.** *pl.* provvedimenti (*m.*), misure: *nous avons pris toutes les dispositions nécessaires*, abbiamo preso tutti i provvedimenti necessari.

disproportion [disproporsjɔ̃], *s.f.* sproporzione.

disproportionné [disproporsjone], *ag.* sproporzionato.

disputable [dispytabl], *ag.* disputabile.

disputailler[2] [dispytaje], *v.i.* (*fam.*) discutere su cose di poco conto.

disputailleur [dispytajœ:r], *s.m.* (*fam.*) chi ama discutere (su cose di poco conto).

disputation [dispytasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) disputazione.

dispute [dispyt], *s.f.* disputa, alterco (*m.*), litigio (*m.*).

disputer [dispyte], *v.i.* **1.** discutere, disputare: — *de* (o *sur*) *une question*, discutere una questione **2.** (*ant.*) gareggiare: *les deux sœurs disputent de zèle*, le due sorelle gareggiano in zelo ♦ *v.t.* **1.** disputare: — *un prix, une partie*, disputare un premio, una partita; *le match s'est disputé hier à Paris*, l'incontro è stato disputato ieri a Parigi **2.** contendere: — *un poste à des rivaux*, contendere un posto a dei concorrenti **3.** (*pop.*) rimbrottare, sgridare: *attention, tu vas te faire — par ta mère*, stai attento, ti farai sgridare dalla mamma || **se disputer**, *v.r.* litigare: *se — avec un camarade*, litigare con un compagno ♦ *v.r.reciproco* contendersi, disputarsi: *les enfants se disputaient un jouet*, i bambini si contendevano un giocattolo.

disquaire [diskɛ:r], *s.m.* (*neol.*) chi vende dischi.

disqualification [diskalifikasjɔ̃], *s.f.* (*sport*) squalificazione, squalifica.

disqualifier [diskalifje], *v.t.* **1.** (*sport*) squalificare **2.** (*fig.*) screditare || **se disqualifier**, *v.r.* screditarsi.

disque [disk], *s.m.* disco (*in tutti i significati*): *lancer* (o *jeter*) *le* —, (*sport*) lanciare il disco; — *vert*, (*ferr.*) disco verde; *disques intervertébraux*, (*anat.*) dischi intervertebrali; — *microsillon*, disco microsolco; *l'industrie du* —, l'industria discografica || — *à l'émeri*, (*tec.*) mola a smeriglio || — *d'embrayage*, (*mec.*) disco d'innesto || — *de franc-bord*, (*mar.*) marca di bordo libero || — *bleu*, (*aut.*) disco orario || *change de —!*, (*fig. fam.*) cambia disco!, cambia argomento!

disqueur [diskœ:r], *s.m.* (*sport*) discobolo.

disquisition [diskizisjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) disquisizione.

disruptif [disryptif], *f.* **disruptive** [disrypti:v], *ag.* (*elettr.*) disruptivo.

dissecteur [disɛktœ:r], *s.m.* dissettore.

dissection [disɛksjɔ̃], *s.f.* dissezione.

dissemblable [disɑ̃blabl], *ag.* dissimile.

dissemblance [disɑ̃blɑ̃:s], *s.f.* dissomiglianza.

dissemblant [disɑ̃blɑ̃], *f.* **dissemblante** [disɑ̃blɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) dissimile.

dissémination [diseminasjɔ̃], *s.f.* disseminazione.

disséminer [disemine], *v.t.* disseminare.

dissension [disɑ̃sjɔ̃], *s.f.* dissenso.

dissentiment [disɑ̃timɑ̃], *s.m.* disparere, dissenso.

disséquer [diseke] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** dissecare, sezionare: — *un cadavre*, sezionare un cadavere **2.** (*fig.*) sezionare, analizzare a fondo.

disséqueur [disekœ:r], *s.m.* (*rar.*) *V.* **dissecteur**.

dissertation [disɛrtasjɔ̃], *s.f.* dissertazione.

disserter [disɛrte], *v.i.* dissertare.

dissidence [disidɑ̃:s], *s.f.* dissidenza; disaccordo (*m.*); divergenza.

dissident [disidɑ̃], *f.* **dissidente** [disidɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* dissidente.

dissimilation [disimilasjɔ̃], *s.f.* (*linguistica*) dissimilazione.

dissimilitude [disimilityd], *s.f.* dissimilitudine.

dissimulateur [disimylatœ:r], *f.* **dissimulatrice** [disimylatris], *ag.* e *s.m.* dissimulatore.

dissimulation [disimylasjɔ̃], *s.f.* dissimulazione: — *d'une partie du revenu*, (*dir.*) occultamento di una parte del reddito; — *d'actif*, (*dir.*) occultamento di attività.

dissimulé [disimyle], *ag.* dissimulato, nascosto || *un caractère* —, un carattere falso.

dissimuler [disimyle], *v.t.* dissimulare, nascondere: — *sa déception*, dissimulare la propria delusione; *je ne vous dissimule pas que...*, non vi nascondo che...; — *ses sentiments*, nascondere i propri sentimenti; — *une partie de ses revenus*, (*dir.*) occultare una parte dei propri redditi || **se dissimuler**, *v.r.* nascondersi: *il se dissimula dans un coin*, si rintanò in un cantuccio.

dissipateur [disipatœ:r], *s.m.* dissipatore.

dissipation [disipasjɔ̃], *s.f.* **1.** dissipazione: *la — d'un patrimoine*, la dissipazione di un patrimonio **2.** dissolutezza, dissipazione **3.** distrazione, svagatezza.

dissipé [disipe], *ag.* **1.** dissipato, dissoluto: *une vie dissipée*, una vita dissipata **2.** distratto, svagato; turbolento: *un écolier* —, uno scolaro distratto.

dissiper [disipe], *v.t.* **1.** dissipare; disperdere: *le soleil a dissipé le brouillard*, il sole ha dissipato la nebbia; — *son patrimoine*, dissipare il proprio patrimonio; — *les soupçons*, allontanare i sospetti **2.** distrarre, svagare: *c'est toujours Paul qui dissipe ses camarades*, è sempre Paolo che distrae i suoi compagni || **se dissiper**, *v.r.* dileguarsi, disperdersi: *le brouillard s'est dissipé*, la nebbia s'è dileguata; *nos doutes se sont dissipés*, i nostri dubbi si sono dileguati.

dissociabilité [disosjabilite], *s.f.* dissociabilità.

dissociable [disɔsjabl], *ag.* dissociabile.

dissociation [disɔsjasjɔ̃], *s.f.* dissociazione.

dissocier [disɔsje], *v.t.* dissociare, separare || **se dissocier,** *v.r.* dissociarsi, separarsi.

dissolu [disɔly], *ag.* e *s.m.* dissoluto.

dissolubilité [disɔlybilite], *s.f.* dissolubilità.

dissoluble [disɔlybl], *ag.* dissolubile.

dissolutif [disɔlytif], *f.* **dissolutive** [disɔlyti:v], *ag.* dissolutivo.

dissolution [disɔlysjɔ̃], *s.f.* **1.** dissoluzione; dissolvimento (*m.*); decomposizione: *la — des matières végétales,* la decomposizione delle materie vegetali; *— des roches calcaires,* (*geol.*) dissolvimento delle rocce calcaree **2.** (*fig.*) disgregazione, disfacimento (*m.*): *la — d'un empire,* la disgregazione di un impero **3.** (*fig.*) dissolutezza: *— de mœurs,* dissolutezza di costumi **4.** (*chim.*) soluzione **5.** (*dir.*) scioglimento (*m.*): *— d'un mariage, d'une société,* scioglimento di un matrimonio, di una società **6.** (*tec.*) mastice (*m.*) (per camere d'aria).

dissolvant [disɔlvɑ̃], *f.* **dissolvante** [disɔlvɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* **1.** dissolvente, solvente **2.** che, chi corrompe; che, chi travia.

dissonance [disɔnɑ̃:s], *s.f.* **1.** dissonanza: *— de sons,* dissonanza di suoni **2.** diversità, contrasto (*m.*): *— de goûts et d'idées,* contrasto di gusti e di idee.

dissonant [disɔnɑ̃], *f.* **dissonante** [disɔnɑ̃:t], *ag.* dissonante, discordante: *accord —,* (*mus.*) accordo dissonante.

dissoner [disɔne], *v.i.* dissonare; stonare; discordare.

dissoudre [disudr] (*coniugato come* absoudre), *v.t.* **1.** dissolvere; sciogliere: *l'eau dissout le bicarbonate,* l'acqua dissolve il bicarbonato **2.** (*dir.*) sciogliere: *un mariage,* sciogliere un matrimonio || *— une assemblée,* sciogliere un'assemblea || **se dissoudre,** *v.r.* **1.** sciogliersi: *la neige se dissout en eau,* la neve si scioglie in acqua **2.** (*fig.*) sfasciarsi, sgretolarsi: *une société qui se dissout,* una società che si sgretola.

dissous [disu], *f.* **dissoute** [disut], *p.p.* di **dissoudre** ♦ *ag.* dissolto, sciolto.

dissuader [disɥade], *v.t.* dissuadere: *je l'ai dissuadé de partir,* l'ho dissuaso dal partire.

dissuasion [disɥazjɔ̃], *s.f.* dissuasione || *force de —,* forza deterrente; *force de — atomique,* deterrente atomico.

dissuasif [disɥazif], *f.* **dissuasive** [disɥazi:v], *ag.* dissuasivo.

dissyllabe [disilʎab], **dissyllabique** [disilʎabik], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) bisillabo, disillabo.

dissymétrie [disimetri], *s.f.* dissimmetria.

dissymétrique [disimetrik], *ag.* dissimmetrico.

distal [distal], *pl.* **distaux** [disto], *ag.* (*anat.*) distale.

distance [distɑ̃:s], *s.f.* distanza: *la — entre deux points,* la distanza fra due punti; *à peu de —,* a poca distanza; *à vingt ans de —,* a distanza di vent'anni; *à — on est plus objectif,* a distanza di tempo si è più obiettivi; *commander un appareil à —,* comandare un apparecchio a distanza || *tenir qqn. à —,* (*fig.*) tenere qlcu. a distanza; *garder* (o *conserver*) *ses distances,* (*fig.*) mantenere le distanze || *— focale,* (*ott.*) distanza focale || *— légale,* (*dir.*) distanza legale.

distancer [distɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* distanziare, staccare (*anche fig.*): *la biche a distancé les chiens,* la cerva ha distanziato i cani; *en un mois, cet élève a distancé tous ses camarades,* in un solo mese, questo allievo ha superato tutti i compagni.

distant [distɑ̃], *f.* **distante** [distɑ̃:t], *ag.* **1.** distante, lontano **2.** riservato, freddo, altero.

distendre [distɑ̃:dr] (*coniugato come* tendre), *v.t.* **1.** gonfiare, dilatare **2.** tendere, tirare esageratamente: *— une corde,* tendere una corda fino a spezzarla || **se distendre,** *v.r.* **1.** dilatarsi, allargarsi **2.** allentarsi.

distendu [distɑ̃dy], *p.p.* di **distendre.**

distension [distɑ̃sjɔ̃], *s.f.* distensione (*spec. med.*).

disthène [distɛn], *s.m.* (*min.*) distene.

distillat [distila], *s.m.* distillato.

distillateur [distilatœ:r], *s.m.* distillatore (operaio e strumento).

distillation [distilasjɔ̃], *s.f.* distillazione.

distillatoire [distilatwa:r], *ag.* distillatorio.

distiller [distile], *v.t.* **1.** distillare: *alcool obtenu en distillant de la betterave,* alcool ottenuto dalla distillazione della barbabietola **2.** secernere, stillare; (*fig.*) emanare, esalare ♦ *v.i.* stillare.

distillerie [distilri], *s.f.* distilleria.

distinct [distɛ̃*kt*], *f.* **distincte** [distɛ̃:kt], *ag.* **1.** distinto; separato; diverso: *des problèmes distincts,* dei problemi distinti, diversi **2.** distinto, chiaro: *une voix distincte,* una voce chiara, distinta; *des souvenirs distincts,* dei ricordi distinti, nitidi.

distinctement [distɛ̃ktəmɑ̃], *av.* distintamente, chiaramente.

distinctif [distɛ̃ktif], *f.* **distinctive** [distɛ̃kti:v], *ag.* distintivo.

distinction [distɛ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** distinzione; differenza, diversità: *faire une — subtile,* fare una sottile distinzione; *distinctions sociales,* differenze sociali || *sans — de ...,* senza distinzione di ..., **2.** distinzione, signorilità; eleganza: *— dans le port,* eleganza nel portamento; *une dame d'une grande —,* una signora assai distinta **3.** valore (*m.*); merito (*m.*): *un médecin d'une grande —,* un medico di gran valore **4.** distinzione, decorazione; premio (*m.*): *conférer une —,* conferire un premio.

distingué [distɛ̃ge], *ag.* **1.** distinto, signorile, fine; elegante: *des manières distinguées,* dei modi signorili; *c'est une jeune fille très distinguée,* è una ragazza molto fine, distinta; *elle trouve qu'une voiture noire fait très —,* (*fam.*) pensa che sia molto elegante avere un'automobile nera || *recevez, Monsieur, mes salutations les plus distinguées,* la prego di gradire i miei distinti saluti **2.** notevole, ragguardevole; celebre, illustre.

distinguer [distɛ̃ge], *v.t.* **1.** distinguere; discernere: *— le vrai du faux,* distinguere il vero dal falso; *je n'arrive pas à — l'avion dans le brouillard,* non riesco a distinguere l'aeroplano nella nebbia **2.** distinguere, differenziare, caratterizzare: *un courage exceptionnel distingua nos troupes,* un coraggio eccezionale distinse le nostre truppe || **se distinguer,** *v.r.* distinguersi, mettersi in luce; segnalarsi; spiccare.

distinguo [distɛ̃go], *s.m.* (*fil.*) distinguo.

distique [distik], *s.m.* (*metrica*) distico.

distomatose [distɔmato:z], *s.f.* (*med. vet.*) distomatosi.

distome [distɔm], *s.m.* (*med. vet.*) distoma.

distordre [distɔrdr] (*coniugato come* tordre), *v.t.* storcere, distorcere.

distordu [distɔrdy], *p.p.* di **distordre.**

distors [distɔr], *f.* **distorse** [distɔrs], *ag.* distorto.

distorsion [distɔrsjɔ̃], *s.f.* **1.** (*ott. acustica*) distorsione: *— du cadre,* (*tv*) distorsione del quadro; *— de phase,* (*tv*) distorsione di fase; *— d'image,* (*tv*) distorsione d'immagine **2.** (*med. psic.*) distorsione.

distraction [distraksjɔ̃], *s.f.* **1.** distrazione: *on se moque de ma —,* mi prendono in giro per la mia distrazione; *la lecture est ma seule —,* la lettura è la mia unica distrazione; *avoir des distractions,* commettere delle distrazioni **2.** (*dir.*) distrazione, destinazione a fine illecito.

distraire [distrɛ:r] (*coniugato come* traire), *v.t.* **1.** distrarre: *ne le distrayez pas de son travail,* non distraetelo dal suo lavoro; *il est triste, il faut essayer de le —,* è triste, bisogna cercare di distrarlo **2.** (*dir.*) distrarre, sottrarre (spec. denaro) || **se distraire,** *v.r.* distrarsi: *j'ai besoin de me distraire,* ho bisogno di distrarmi.

distrait [distrɛ], *f.* **distraite** [distrɛt], *p.p.* di **distraire** ♦ *ag.* distratto.

distraitement [distrɛtmɑ̃], *av.* distrattamente.

distrayant [distrɛjɑ̃], *f.* **distrayante** [distrɛjɑ̃:t], *ag.* ameno; piacevole.

distribuable [distribɥabl], *ag.* ripartibile, distribuibile.

distribué [distribɥe], *ag.* disposto: *un appartement bien —,* un appartamento ben diviso, disposto bene.

distribuer [distribɥe], *v.t.* **1.** distribuire: — *leurs rôles aux acteurs*, distribuire, assegnare le parti agli attori; — *un dividende aux actionnaires*, distribuire un dividendo agli azionisti **2.** disporre: — *des couleurs sur une toile*, disporre dei colori su una tela **3.** (*tip.*) scomporre.

distributaire [distribytɛ:r], *s.m.* beneficiario di una distribuzione.

distributeur [distribytœ:r], *s.m.* distributore: — *automatique*, distributore automatico; — *d'essence*, distributore di benzina; — *d'engrais*, (*agr.*) spandiconcime || — *d'allumage*, (*aut.*) spinterogeno.

distributif [distribytif], *f.* **distributive** [distribyti:v], *ag.* **1.** distributivo: *justice distributive*, giustizia distributiva **2.** (*gramm.*) distributivo.

distribution [distribysjɔ̃], *s.f.* **1.** distribuzione: — *du courrier*, distribuzione della posta; — *des prix*, assegnazione dei premi; — *de l'eau, de l'électricité*, distribuzione dell'acqua potabile, dell'energia elettrica; — *des richesses*, distribuzione, ripartizione della ricchezza || — *de deniers*, (*dir.*) ripartizione dell'attivo fallimentare; — *par contribution*, (*dir.*) ripartizione del ricavato di beni del debitore fra i creditori || *lignes de* —, rete di distribuzione || *maison de* —, (*cine.*) casa di distribuzione **2.** disposizione: — *d'un logement*, disposizione di un alloggio **3.** (*agr.*) dispensa (delle acque) **4.** (*teat. cine.*) distribuzione (dei ruoli degli attori); cast (*m.*) (l'insieme degli attori che partecipano a uno spettacolo **5.** (*tip.*) scomposizione.

distributivement [distribytivmɑ̃], *av.* distributivamente.

district [distrikt], *s.m.* distretto.

distyle [distil], *ag.* (*arch. bot.*) distilo.

disvitaminose [divitamino:z], *s.f.* (*med.*) disvitaminosi.

dit [di], *f.* **dite** [dit], *p.p.* di **dire** ♦ *ag.* **1.** convenuto: *à l'heure dite*, all'ora convenuta, fissata || *c'est* —, siamo intesi **2.** detto, soprannominato: *Charles II*, — *le Chauve*, Carlo II detto il Calvo || **ledit, ladite**, il suddetto, la suddetta; **dudit**, del suddetto ♦ *s.m.* detto; sentenza (*f.*).

Dite [dit], *no.pr.m.* (*nel poema dantesco*) Dite

dithyrambe [ditirɑ̃:b], *s.m.* (*metrica*) ditirambo.

dithyrambique [ditirɑ̃bik], *ag.* ditirambico.

dito [dito], *av.* (*rar.*) come sopra, idem.

diurèse [djyrɛ:z], *s.f.* (*med.*) diuresi.

diurétique [djyretik], *ag.* e *s.m.* diuretico.

diurnal [djyrnal], *pl.* **diurnaux** [djyrno], *ag.* del giorno, giornaliero, quotidiano ♦ *s.m.* (*eccl.*) diurnale.

diurne [djyrn], *ag.* diurno: *mouvement* —, (*astr.*) movimento, moto diurno.

diva [diva], *s.f.* (*it.*) diva (del teatro d'opera).

divagateur [divagatœ:r], *f.* **divagatrice** [divagatris], *ag.* e *s.m.* sognatore; svagato.

divagation [divagasjɔ̃], *s.f.* **1.** divagazione; fantasticheria; vagheggiamento (*m.*) **2.** (*geog.*) deviazione (di un corso d'acqua).

divaguer [divage], *v.i.* **1.** (*ant.*) vagabondare **2.** (*fig.*) sragionare.

divalent [divalɑ̃], *ag.* *V.* **bivalent.**

divan [divɑ̃], *s.m.* divano (*in tutti i significati*).

divarication [divarikasjɔ̃], *s.f.* divaricazione.

divariquer [divarike], *v.t.* divaricare.

dive [di:v], *ag.* *être adorateur de la — bouteille*, (*ant.*) amare il vino.

divergence [divɛrʒɑ̃:s], *s.f.* divergenza (*anche fig.*) || — *des roues*, (*aut.*) apertura delle ruote.

divergent [divɛrʒɑ̃], *f.* **divergente** [divɛrʒɑ̃:t], *ag.* **1.** divergente (*anche fig.*) **2.** (*mat.*) divergente **3.** *flotteur* —, (*mar.*) divergente.

diverger [divɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* divergere (*anche fig.*).

divers [divɛ:r], *f.* **diverse** [divɛrs], *ag.* **1.** (*rar.*) diverso, vario **2.** *pl.* diversi, parecchi; vari: *diverses personnes m'en ont parlé*, diverse, parecchie persone me ne hanno parlato; *il a exposé les diverses raisons qui l'ont poussé à faire cela*, ha esposto le varie ragioni che lo hanno spinto a ciò.

diversement [divɛrsəmɑ̃], *av.* variamente.

diversifier [divɛrsifje], *v.t.* variare; cambiare.

diversiforme [divɛrsifɔrm], *ag.* di forma variabile.

diversion [divɛrsjɔ̃], *s.f.* **1.** (*mil.*) diversione **2.** (*fig.*) distrazione, diversivo (*m.*).

diversité [divɛrsite], *s.f.* diversità; varietà.

diverticule [divɛrtikyl], *s.m.* (*anat.*) diverticolo.

divertir [divɛrti:r], *v.t.* **1.** distrarre, divertire: *il divertissait ses amis par ses histoires*, divertiva gli amici con le sue storie **2.** (*ant.*) stornare, distrarre: — *l'attention*, stornare l'attenzione || — *une somme*, dilapidare una somma || **se divertir**, *v.r.* divertirsi, svagarsi: *se — à jouer*, divertirsi a giocare.

divertissant [divɛrtisɑ̃], *f.* **divertissante** [divɛrtisɑ̃:t], *ag.* divertente; spassoso.

divertissement [divɛrtismɑ̃], *s.m.* **1.** divertimento, svago: *le sport est son — favori*, lo sport è il suo svago preferito **2.** (*mus.*) divertimento **3.** (*st.teat.*) intermezzo con canti e danze, divertimento **4.** (*dir.*) distrazione, destinazione illecita.

divette [divɛt], *s.f.* sciantosa.

dividende [dividɑ̃:d], *s.m.* **1.** (*mat. fin.*) dividendo: — *d'actions*, dividendo azionario; — *cumulatif, fictif*, dividendo cumulativo, fittizio **2.** (*dir.*) percentuale di liquidazione fallimentare.

divin [divɛ̃; divin, *davanti a vocale e* h *muta*], *f.* **divine** [divin], *ag.* divino (*anche fig.*): *la nature divine*, la natura divina; *le — enfant*, il fanciullo divino; *le — Achille*, il divino Achille; *une musique divine*, una musica divina; *il fait un temps* —, è un tempo splendido ♦ *s.m.* divino: *la révélation du* —, la rivelazione del divino.

divinateur [divinatœ:r], *f.* **divinatrice** [divinatris], *ag.* e *s.m.* divinatore || **divinatrice,** *s.f.* divinatrice.

divination [divinasjɔ̃], *s.f.* divinazione.

divinatoire [divinatwa:r], *ag.* divinatorio.

divinement [divinmɑ̃], *av.* divinamente (*anche fig.*).

divinisation [divinizasjɔ̃], *s.f.* divinizzazione.

diviniser [divinize], *v.t.* divinizzare, deificare.

divinité [divinite], *s.f.* divinità: *la — du Christ*, la divinità del Cristo; *les divinités des bois*, le divinità dei boschi.

divis [divi], *f.* **divise** [divi:z], *ag.* (*dir.*) diviso ♦ *s.m.* (*dir.*) divisione (*f.*), spartizione (*f.*).

diviser [divize], *v.t.* dividere: — *un nombre par un autre*, dividere un numero per un altro; *la pièce est divisée en deux par une cloison*, la stanza è divisa in due da un tramezzo; — *un ouvrage en chapitres*, dividere un'opera in capitoli; *la France est divisée en départements*, la Francia è divisa in dipartimenti; *leur querelle les a divisés*, il loro litigio li ha divisi, separati; *il est divisé entre l'amour et la haine*, è combattuto tra l'amore e l'odio || *machine à* —, strumento graduatore || **se diviser**, *v.r.* dividersi.

diviseur [divizœ:r], *s.m.* (*mat.*) divisore: *le plus grand commun* —, il massimo comun divisore.

divisibilité [divizibilite], *s.f.* (*mat.*) divisibilità.

divisible [divizibl], *ag.* divisibile: *quatre est — par deux*, quattro è divisibile per due.

division [divizjɔ̃], *s.f.* **1.** divisione: — *en classes*, divisione in classi; — *administrative*, divisione amministrativa; — *du travail*, (*econ.*) divisione del lavoro **2.** (*mat.*) divisione **3.** (*mil.*) divisione; reparto (*m.*): — *blindée, portée*, divisione blindata, portata || *une — d'écoliers*, squadra di scolari o di collegiali (sorvegliata da un maestro o da un prefetto) **4.** (*sport*) divisione || *première, deuxième* —, (*calcio*) serie A, serie B.

divisionnaire [divizjɔnɛ:r], *ag.* **1.** divisionario: *monnaie* —, moneta divisionaria **2.** (*mil.*) divisionale ♦ *s.m.* (*mil.*) generale di divisione.

divisionnisme [divizjɔnism], *s.m.* (*pitt.*) divisionismo.

divisionniste [divizjɔnist], *s.m.* (*st.pitt.*) divisionista.

divisme [divism], *s.m.* (*neol.*) divismo.

divisoire [divizwa:r], *ag.* divisorio.

divorce [divɔrs], *s.m.* **1.** divorzio: *demander le* —, chiedere il divorzio **2.** (*fig.*) frattura (*f.*), contrasto.

divorcer [divɔrse] (*coniugato come* placer), *v.i.* divorziare: — *d'avec sa femme*, divorziare dalla moglie; — *d'avec le monde*, (*fig.*) divorziare dal mondo.

divulgateur [divylgatœ:r], *s.m.* divulgatore || **divulgatrice** [divylgatris], *s.f.* divulgatrice.

divulgation [divylgasjɔ̃], *s.f.* divulgazione.

divulguer [divylge], *v.t.* divulgare.

divulsion [divylsjɔ̃], *s.f.* divulsione.

dix [dis, *isolato o alla fine di un gruppo di parole*; diz, *davanti a vocale o* h *muta*; di, *davanti a consonante*], *ag.num.card.* e *s.m.* dieci: — *francs*, dieci franchi; *le* — *Avril*, il dieci aprile; *ils étaient* —, erano in dieci ♦ *con valore di ag.num.ord.* decimo: *Charles* —, Carlo X.

dix-cors [dikɔ:r], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*cerf*) —, cervo di sette anni.

dix-huit [dizɥit], *ag.num.card.* e *s.m.* diciotto: — *cents*, milleottocento ♦ *con valore di ag.num.ord.* diciottesimo.

dix-huitième [dizɥitjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* diciottesimo: *le* — *siècle*, il diciottesimo secolo, il Settecento.

dix-huitièmement [dizɥitjɛmmɑ̃], *av.* in diciottesimo luogo.

dixième [dizjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* decimo: *un* —, un decimo ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) seconda elementare.

dixièmement [dizjɛmmɑ̃], *av.* in decimo luogo.

dix-neuf [diznœf], *ag.num.card.* e *s.m.* diciannove: — *cents*, millenovecento ♦ *con valore di ag.num.ord.* diciannovesimo.

dix-neuvième [diznœvjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* diciannovesimo: *le* — *siècle*, il diciannovesimo secolo, l'Ottocento.

dix-neuvièmement [diznœvjɛmmɑ̃], *av.* in diciannovesimo luogo.

dix-sept [disɛt], *ag.num.card.* e *s.m.* diciassette: — *cents*, millesettecento ♦ *con valore di ag.num.ord.* diciassettesimo.

dix-septième [disɛtjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* diciassettesimo: *le* — *siècle*, il diciassettesimo secolo, il Seicento.

dix-septièmement [disɛtjɛmmɑ̃], *av.* in diciassettesimo luogo.

dizain [dizɛ̃], *s.m.* strofa di dieci versi.

dizaine [dizɛn], *s.f.* **1.** decina: *une* — *de jours*, una decina di giorni **2.** diecina (di rosario).

Djakarta [dʒakarta], *no.pr.f.* (*geog.*) Giacarta, Djakarta.

djaïn [dʒain], **djaïna** [dʒaina], *s.m.* (*st.relig.*) jaina.

djaïnisme [dʒainism], *s.m.* (*st.relig.*) jainismo.

djebel [dʒebɛl], *s.m.* (*geog.*) gebel.

Djibouti [dʒibuti], *no.pr.m.* (*geog.*) Gibuti (*f.*).

djinn [dʒin], *s.m.* (*arabo*) ginn, spirito benefico o malefico presso i musulmani.

Djouba [dʒuba], *no.pr.m.* (*geog.*) Giuba.

do [do], *s.m.* (*pl.invar.*) do (prima nota della scala musicale).

docile [dɔsil], *ag.* docile.

docilement [dɔsilmɑ̃], *av.* docilmente.

docilité [dɔsilite], *s.f.* docilità.

docimasie [dɔsimazi], *s.f.* (*med. chim. st.greca*) docimasia.

dock [dɔk], *s.m.* (*ingl.*) **1.** dock, bacino: — *de carénage*, bacino di carenaggio; — *flottant*, bacino galleggiante **2.** *pl.* magazzini generali, depositi di merci sbarcate.

docker [dɔkɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) scaricatore.

docte [dɔkt], *ag.* e *s.m.* dotto.

doctement [dɔktəmɑ̃], *av.* dottamente; (*iron.*) pedantemente, saputamente.

docteur [dɔktœ:r], *s.m.* **1.** medico, dottore **2.** titolo spettante a chi ha conseguito il "doctorat" **3.** *ant.* dottore, maestro || *les docteurs de l'Eglise*, i dottori della Chiesa

doctissime [dɔktisim], *ag.* (*scherz.*) dottissimo.

doctoral [dɔktɔral], *pl.* **doctoraux** [dɔktɔro], *ag.* dottorale (*anche fig.*).

doctoralement [dɔktɔralmɑ̃], *av.* dottoralmente; (*spreg.*) dottorescamente.

doctorat [dɔktɔra], *s.m.* il più alto grado universitario francese paragonabile alla libera docenza italiana.

doctoresse [dɔktɔrɛs], *s.f.* dottoressa (in medicina).

doctrinaire [dɔktrinɛ:r], *ag.* e *s.m.* dottrinario.

doctrinal [dɔktrinal], *pl.* **doctrinaux** [dɔktrino], *ag.* dottrinale.

doctrinarisme [dɔktrinarism], *s.m.* dottrinarismo.

doctrine [dɔktrin], *s.f.* dottrina.

document [dɔkymɑ̃], *s.m.* **1.** documento: — *historique*, documento storico; — *graphique*, documento grafico **2.** (*comm.*) bolla di spedizione.

documentaire [dɔkymɑ̃tɛ:r], *ag.* e *s.m.* documentario: *valeur* —, valore documentale; (*film*) —, (film) documentario; *crédit* —, (*Banca*) credito documentario.

documentaliste [dɔkymɑ̃talist], *s.m.* e *f.* documentalista.

documentariste [dɔkymɑ̃tarist], *s.m.* (*cine.*) documentarista.

documentation [dɔkymɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* documentazione.

documenté [dɔkymɑ̃te], *ag.* documentato.

documenter [dɔkymɑ̃te], *v.t.* documentare || **se documenter**, *v.r.* documentarsi.

dodécaèdre [dɔdekaɛdr], *s.m.* (*geom.*) dodecaedro.

dodécaédrique [dɔdekaedrik], *ag.* (*geom.*) dodecaedrico.

dodécagonal [dɔdekagɔnal], *pl.* **dodécagonaux** [dɔdekagɔno], *ag.* (*geom.*) dodecagonale.

dodécagone [dɔdekagɔn], *s.m.* (*geom.*) dodecagono.

Dodécanèse [dɔdekanɛ:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Dodecaneso.

dodécaphonie [dɔdekafɔni], *s.f.* *V.* **dodécaphonisme.**

dodécaphonique [dɔdekafɔnik], *ag.* *V.* **dodécaphoniste.**

dodécaphonisme [dɔdekafɔnism], *s.m.* (*mus.*) dodecafonia (*f.*).

dodécaphoniste [dɔdekafɔnist], *ag.* (*mus.*) dodecafonico ♦ *s.m.* (*mus.*) seguace della dodecafonia.

dodécastyle [dɔdekastil], *ag.* (*arch.*) dodecastilo.

dodécasyllabe [dɔdekasillab], *s.m.* dodecasillabo.

dodelinement [dɔdlinmɑ̃], *s.m.* dondolamento, tentennamento.

dodeliner [dɔdline], *v.t.* e *i.* dondolare, ciondolare, tentennare: — (*de*) *la tête*, ciondolare il capo.

dodo [dodo], *s.m.* (*linguaggio infantile*) **1.** nanna (*f.*): *aller au* —, andare a nanna; *faire* —, fare la nanna **2.** letto, lettino.

dodu [dody], *ag.* (*fam.*) paffuto, grassoccio, grassottello: — *comme une caille*, grasso come un tordo.

dogaresse [dɔgarɛs], *s.f.* (*st.*) dogaressa.

dogat [dɔga], *s.m.* (*st.*) dogato.

doge [dɔ:ʒ], *s.m.* (*st.*) doge.

dogmatique [dɔgmatik], *ag.* e *s.m.* dogmatico ♦ *s.f.* (*teol.*) dogmatica.

dogmatiquement [dɔgmatikmɑ̃], *av.* dogmaticamente.

dogmatiser [dɔgmatize], *v.i.* dogmatizzare.

dogmatiseur [dɔgmatizœ:r], *s.m.* chi assume un tono dogmatico.

dogmatisme [dɔgmatism], *s.m.* dogmatismo.

dogmatiste [dɔgmatist], *s.m.* dogmatista.

dogme [dɔgm], *s.m.* dogma.

dogue [dɔg], *s.m.* (*cane*) dogue || *être d'une humeur de* —, (*fig. fam.*) essere di pessimo umore.

doguin [dɔgɛ̃], *s.m.* (*tec.*) morsetto; brida (*f.*).

doigt [dwa], *s.m.* **1.** dito: *le petit* —, il mignolo; *le* — *d'un gant*, il dito di un guanto || *se faire montrer au* —, (*fig.*) farsi mostrare a dito, farsi ridere dietro || *faire toucher qq.ch. du* —, (*fig.*) far toccare ql.co. con mano || *faire qq.ch. du bout des doigts*, fare ql.co. con degnazione || *il savait sa leçon sur le bout du* —, sapeva la lezione sulla punta delle dita || *il n'a pas remué le petit*

— *pour m'aider,* non ha mosso un dito per aiutarmi || *elle ne sait rien faire de ses dix doigts,* non sa fare nulla di nulla || *mettre le — sur la plaie,* (*fig.*) mettere il dito sulla piaga || *mettre le — dessus,* (*fig.*) colpire nel segno, azzeccare || *se fourrer le — dans l'œil* (*jusqu'au coude*), (*pop.*) prendere un grosso granchio || *j'ai les doigts qui me démangent,* (*fig. fam.*) mi prudono le mani || *donner sur les doigts à qqn.,* (*fig.*) dare una tirata d'orecchi a qlcu. || *il se mord les doigts de ne pas avoir accepté,* si morde le mani per non avere accettato || *ils sont comme les deux doigts de la main,* sono amici inseparabili || *il a voulu essayer et il s'y est brûlé les doigts,* ha voluto provare ed è rimasto scottato || *il fait marcher tout le monde au — et à l'œil,* comanda tutti a bacchetta || « *Comment l'as-tu su?* » « *Mon petit — me l'a dit...* », « Come l'hai saputo? » « Me l'ha detto l'uccellino... » || *entre l'arbre et l'écorce il ne faut pas mettre le —,* (*prov.*) fra moglie e marito non mettere il dito **2.** dito (antica unità di misura) || *boire un — de vin,* bere un dito di vino; *faire un — de cour à une fille,* fare un po' di corte a una ragazza; *être à deux doigts de la tombe,* avere un piede nella fossa **3.** (*tec.*) nottolino; (*foto.*) scatto.

doigté [dwate], *s.m.* **1.** (*mus.*) diteggiatura (*f.*) **2.** (*mus.*) tocco: *ce pianiste a un — très léger,* quel pianista ha un tocco leggerissimo **3.** (*fig.*) tatto, diplomazia (*f.*).

doigter [dwate], *v.i.* (*mus.*) diteggiare ♦ *v.t.* (*mus.*) scrivere la diteggiatura (di).

doigtier [dwatje], *s.m.* dito di gomma (per proteggere un dito malato).

Doire [dwa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Dora: — *Ripaire,* Dora Riparia; — *Baltée,* Dora Baltea.

doit [dwa], *s.m.* (*comm.*) debito, il dare.

dol [dɔl], *s.m.* (*dir.*) dolo.

dolce [doltʃe], *av.* (*mus.*) dolce.

dolcissimo [doltʃisimo], *av.* (*mus.*) dolcissimo.

doldrum [dɔldrɔm], *s.m.* (*ingl.*) (*meteorologia*) calma equatoriale.

doléances [doleɑ̃:s], *s.f.pl.* lagnanze, lamentele: *écouter les — de qqn.,* ascoltare le lagnanze di qlcu. || *Cahiers de —,* (*st.francese*) documenti contenenti le rimostranze e le petizioni dei delegati agli Stati Generali del 1789; *présenter son cahier de — à qqn.,* (*fig.*) esporre le proprie lagnanze a qlcu.

doleau, *pl.* **doleaux** [dɔlo], *s.m.* (*strum.*) dolabella (*f.*), dolatora (*f.*).

dolemment [dɔlamɑ̃], *av.* dolentemente.

dolent [dɔlɑ̃], *f.* **dolente** [dɔlɑ̃:t], *ag.* **1.** dolorante, indolenzito: *il est encore tout — des coups qu'il a reçu,* è ancora tutto dolorante per le botte ricevute **2.** dolente, lamentoso, querulo: *un ton —,* un tono lamentoso.

dolic [dɔlik], *s.m.* (*bot.*) dolico.

dolichocéphale [dɔlikɔsefal], *ag.* e *s.m.* (*antropologia*) dolicocefalo.

dolichocéphalie [dɔlikɔsefali], *s.f.* (*antropologia*) dolicocefalia.

dolichocôlon [dɔlikɔkolɔ̃], *s.m.* (*med.*) dolicocolon.

doline [dɔlin], *s.f.* (*geol.*) dolina.

dolique [dɔlik], *s.m.* *V.* **dolic.**

dollar [dɔla:r], *s.m.* dollaro.

dolman [dɔlmɑ̃], *s.m.* (*st.abbigl.*) « dolman ».

dolmen [dɔlmɛn], *s.m.* (*archeol.*) dolmen.

doloire [dɔlwa:r], *s.f.* **1.** (*edil.*) marra (per mescolare la calce) **2.** ascia del bottaio.

dolois [dɔlwa], *f.* **doloise** [dɔlwa:z], *ag.* di Dole || **Dolois,** *s.m.* abitante di Dole.

dolomie [dɔlɔmi], *s.f.* (*min.*) dolomia, dolomite.

Dolomites [dɔlɔmit], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Dolomiti.

dolomitique [dɔlɔmitik], *ag.* dolomitico.

dolorimétrie [dɔlɔrimetri], *s.f.* (*med.*) dolorimetria.

dolorisme [dɔlɔrism], *s.m.* (*fil.*) dolorismo.

dolosif [dɔlɔzif], *f.* **dolosive** [dɔlɔzi:v], *ag.* (*dir.*) doloso.

dom [dɔ̃], *s.m.* don (titolo dato ai benedettini e ai certosini).

domaine [dɔmɛn], *s.m.* **1.** dominio (*anche fig.*): *les domaines de la Couronne,* i domini della Corona || *un ouvrage littéraire tombé dans le — public,* un'opera letteraria divenuta di dominio pubblico; *une nouvelle de — public,* una notizia di dominio pubblico **2.** tenuta (*f.*), fondo, proprietà (*f.*): — *agricole,* fondo rustico; *ils ont un grand — en Normandie,* hanno una vasta tenuta in Normandia **3.** demanio: — *de l'Etat,* demanio dello Stato; — *public, privé,* demanio pubblico, privato **4.** (*fig.*) campo, ambito, sfera (*f.*): *élargir le — de ses connaissances,* allargare la sfera delle proprie conoscenze; *dans le — de la littérature, de l'art,* nel campo della letteratura, dell'arte; *on constate un progrès remarquable dans tous les domaines,* si constata un notevole progresso in tutti i campi, in tutti i settori; *cela n'est pas de mon —,* questo non è di mia competenza.

domanial [dɔmanjal], *pl.* **domaniaux** [dɔmanjo], *ag.* (*dir.*) demaniale.

domanialiser [dɔmanjalize], *v.t.* (*dir.*) indemaniare.

domanialité [dɔmanjalite], *s.f.* (*dir.*) demanialità.

dôme[1] [do:m], *s.m.* **1.** (*arch.*) cupola (*f.*): — *à pans coupés,* cupola a base poligonale; — *plat* (o *surbaissé*), cupola ribassata; — *à pendentif,* cupola a peducci || *le — du ciel,* (*poet.*) la volta del cielo **2.** (*mec.*) duomo: — *de prise de vapeur,* duomo di presa di vapore.

dôme[2], *s.m.* (*riferito a cattedrali in Germania e in Italia*) duomo: *le — de Milan,* il Duomo di Milano.

domestication [dɔmɛstikasjɔ̃], *s.f.* addomesticamento (*m.*), domesticazione.

domesticité [dɔmɛstisite], *s.f.* **1.** domesticità **2.** servitù, personale di servizio.

domestique [dɔmɛstik], *ag.* domestico: *animaux domestiques,* animali domestici; *travaux domestiques,* lavori domestici; *querelles domestiques,* litigi in famiglia || *les Dieux Domestiques,* i Penati ♦ *s.m.* **1.** domestico, servitore **2.** (*ant.*) servitù (*f.*), personale di servizio **3.** (*ant.*) (intimità della) casa (*f.*): *il est très désagréable dans son —,* in casa è molto scorbutico.

domestiquer [dɔmɛstike], *v.t.* addomesticare; (*fig.*) asservire, assoggettare.

Domi [dɔmi], *no.pr.m.* e *f. dim.* di **Dominique.**

domicile [dɔmisil], *s.m.* domicilio; dimora (*f.*): — *légal,* domicilio legale; — *réel,* dimora abituale; — *élu,* domicilio elettivo; *établir son —,* stabilire, fissare il proprio domicilio; *violation de —,* violazione di domicilio; *être sans — fixe,* essere senza fissa dimora; *abandon du — conjugal,* abbandono del tetto coniugale; *ses amis n'ont jamais connu son —,* i suoi amici non hanno mai saputo dove abitasse || *à —,* a domicilio: *travailler à —,* lavorare a domicilio.

domiciliaire [dɔmisiljɛ:r], *ag.* (*dir.*) domiciliare: *visite, perquisition —,* visita, perquisizione domiciliare.

domiciliataire [dɔmisiljatɛ:r], *s.m.* (*dir. comm.*) domiciliatario.

domiciliation [dɔmisiljasjɔ̃], *s.f.* (*dir. comm.*) domiciliazione, indicazione di domicilio.

domicilié [dɔmisilje], *ag.* domiciliato: *il est — à Paris,* è domiciliato a Parigi.

domicilier [dɔmisilje], *v.t.* (*comm.*) domiciliare (un effetto) || **se domicilier,** *v.r.* domiciliarsi, prendere domicilio.

dominance [dɔminɑ̃:s], *s.f.* (*biol.*) dominanza.

dominant [dɔminɑ̃], *f.* **dominante** [dɔminɑ̃:t], *ag.* dominante; predominante, prevalente: *l'idée dominante d'un ouvrage,* il motivo dominante di un'opera; *l'opinion dominante,* l'opinione più diffusa; *le trait — de sa nature est l'optimisme,* la sua caratteristica preponderante è l'ottimismo; *il occupe une position dominante dans cette ville,* ha una posizione di rilievo in questa città || *fond —,* (*dir.*) fondo dominante || *vents dominants,* (*meteorologia*) venti dominanti.

dominante [dɔminɑ̃:t], *s.f.* (*mus.*) dominante: *la — d'un ouvrage,* (*fig.*) la dominante, il motivo dominante di un'opera.

dominateur [dɔminatœ:r], *f.* **dominatrice** [dɔminatris], *ag.* e *s.m.* dominatore || **dominatrice,** *s.f.* dominatrice.

domination [dɔminasjɔ̃], *s.f.* **1.** dominio (*m.*); do-

minazione: *désir de* —, desiderio di dominio; *il exerçait une — absolue sur le peuple*, esercitava un dominio assoluto sul popolo; *étendre sa* —, estendere i propri domini; *vivre sous la — étrangère*, vivere sotto la dominazione straniera **2.** *pl.* (*teol.*) dominazioni.

dominer [domine], *v.i.* dominare: *Rome dominait dans la Méditerranée*, Roma aveva il dominio del Mediterraneo; *dans son cœur l'ambition domine*, nel suo cuore regna l'ambizione ♦ *v.t.* **1.** dominare: — *un peuple*, dominare un popolo; *il se laisse — par sa femme*, si lascia dominare da sua moglie; — *sa colère*, dominare la collera; *sa voix dominait toutes les autres*, la sua voce dominava tutte le altre; — *la situation*, dominare la situazione; *cet élève domine son sujet*, questo alunno è padrone della materia **2.** dominare, sovrastare: *les falaises dominent la mer*, le scogliere dominano il mare || **se dominer**, *v.r.* dominarsi.

dominicain[1] [dominikɛ̃], *f.* **dominicaine** [dominikɛn], *ag.* (*eccl.*) domenicano: *ordre* —, ordine domenicano ♦ *s.m.* domenicano || **dominicaine**, *s.f.* (*eccl.*) domenicana.

dominicain[2], *f.* **dominicaine**, *ag.* dominicano || *République Dominicaine*, Repubblica Dominicana || **Dominicain**, *s.m.* (*abitante*) dominicano.

dominical [dominikal], *pl.* **dominicaux** [dominiko], *ag.* domenicale: *repos* —, riposo domenicale; *oraison dominicale*, orazione domenicale || *lettre dominicale*, (*nel calendario*) lettera domenicale.

Dominique [dominik], *no.pr.m.* Domenico ♦ *no.pr.f.* Domenica.

Dominiquin, le [lədominikɛ̃], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) il Domenichino.

domino[1] [domino], *s.m.* **1.** (*st.abbigl. maschera*) domino **2.** (*gioco*) pedina (*f.*) (del domino); *pl.* domino (*sing.*): *jouer aux dominos*, giocare a domino; *partie de dominos*, partita a domino.

Domino[2], *no.pr.f. dim.* di **Dominique**.

dominoterie [dominɔtri], *s.f.* (*ant.*) fabbricazione e commercio di carte colorate, stampe, ecc.

dominotier [dominɔtje], *s.m.* **1.** (*bot.*) prugno selvatico **2.** (*ant.*) fabbricante, negoziante di carte colorate, stampe, ecc.

Domitien [domisjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Domiziano.

dommage [dɔma:ʒ], *s.m.* **1.** danno: — *matériel, moral*, danno materiale, morale || *dommages de guerre*, danni di guerra **2.** (*esprimendo rimpianto*) peccato: *le pays est joli, — qu'il y pleuve si souvent*, il posto è bello, peccato che vi piova tanto spesso; *c'est* (*bien*) — *que tu ne viennes pas*, è un peccato che tu non venga; —*!*, *quel* —*!*, (che) peccato!

dommageable [dɔmaʒabl], *ag.* dannoso, pregiudizievole.

dommages-intérêts [dɔmaʒɛ̃terɛ], *s.m.pl.* (*dir.*) danni: *payer les* —, risarcire i danni.

domptable [dɔ̃tabl], *ag.* domabile.

domptage [dɔ̃ta:ʒ], *s.m.* domatura (*f.*), il domare.

dompter [dɔ̃te], *v.t.* **1.** domare: — *les fauves*, domare le belve **2.** (*fig.*) domare; dominare: — *un enfant rebelle*, domare un bambino ribelle; — *les forces naturelles*, dominare le forze della natura.

dompteur [dɔ̃tœ:r], *s.m.* domatore || **dompteuse** [dɔ̃tø:z], *s.f.* domatrice.

dompte-venin [dɔ̃tvənɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) vincetossico.

don [dɔ̃], *s.m.* dono: *le — de la parole*, (*fig.*) il dono della parola.

donace [dɔnas], *s.f.* (*zool.*) donax (*m.*).

donacie [dɔnasi], *s.f.* (*zool.*) donacia.

donataire [dɔnatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) donatario.

donateur [dɔnatœ:r], *s.m.* donatore || **donatrice** [dɔnatris], *s.f.* donatrice.

donation [dɔnasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) donazione: — *testamentaire*, donazione testamentaria || — *partage*, divisione dei beni fra i figli.

donatisme [dɔnatism], *s.m.* (*st.relig.*) donatismo.

donatiste [dɔnatist], *s.m.* (*st.relig.*) donatista.

donax [dɔnaks], *s.m.* *V.* **donace**.

donc [dɔ̃:k, *all'inizio di una frase o di un membro di frase*; dɔ̃k, *davanti a una vocale*; dɔ̃, *negli altri casi*], *cong.* e *av.* **dunque**, **quindi**: *tu as travaillé sérieusement, — tu dois réussir*, hai lavorato seriamente, dunque devi riuscire; *je l'ai rencontré hier soir, — il n'est pas parti*, l'ho incontrato ieri sera, dunque non è partito; *raconte-moi — ce que tu as fait*, raccontami un po' quello che hai fatto; *qu'as-tu — à pleurer?*, che cos'hai dunque da piangere? || *dites —!*, (*fam.*) senta!, sentite!; *dis —, Claude!*, senti, Claudio!

dondon [dɔ̃dɔ̃], *s.f.* (*fam.*) grassona: *une grosse* —, una cicciona.

donjon [dɔ̃ʒɔ̃], *s.m.* (*fortificazioni*) mastio, maschio, torrione.

Don Juan [dɔ̃ʒɥɑ̃], *no.pr.m.* Don Giovanni || **don juan**, *s.m.* dongiovanni.

donjuanesque [dɔ̃ʒɥanɛsk], *ag.* dongiovannesco.

don-juanisme, donjuanisme [dɔ̃ʒɥanism], *s.m.* dongiovannismo.

donnant [dɔnɑ̃], *f.* **donnante** [dɔnɑ̃:t], *ag.* (*ant. scherz.*) generoso || — —, niente per niente.

donne [dɔn], *s.f.* (*nei giochi di carte*) distribuzione, data: *fausse* —, errata distribuzione di carte; *faire la* —, dare le carte.

donné [dɔne], *ag.* **1.** donato, regalato: *c'est* —*!*, (*fam.*) non costa nulla, è regalato! **2.** fissato: *à l'heure donnée*, all'ora fissata **3.** dato, determinato: *en un temps* —, entro un dato, un determinato tempo **4.** *étant* —..., dato...: *étant — sa maladie*, data la sua malattia; *étant — qu'il n'est pas là*, dato che non è qui.

donnée [dɔne], *s.f.* dato (*m.*): fattore (*m.*): *les données d'un problème*, i dati di un problema.

donner [dɔne], *v.t.* **1.** dare: *ce travail ne lui donne pas de quoi vivre*, questo lavoro non gli dà di che vivere; *je ne donnerais pas un sou de cela*, non darei un soldo per averlo; *je donnerais dix ans de ma vie pour que cela fût*, darei dieci anni della mia vita perché fosse vero; — *la main*, dare la mano; — *un coup de brosse*, dare una spazzolata; — *des conseils, un avis*, dare dei consigli, un parere; — *des soucis, du chagrin*, dare delle preoccupazioni, un dolore; — *l'éveil*, dare la sveglia; (*fig.*) dare l'allarme, insospettire || — *le jour* (o *naissance* o *la vie*) *à qqn.*, dare alla luce qlcu. || — *son plein* (o *sa mesure*), dare la piena misura delle proprie possibilità || — *qq.ch. pour certain*, dare ql.co. per certo || — *tort, raison*, dare torto, ragione || *il a l'air très jeune, je lui donnerais vingt ans*, sembra molto giovane, gli darei vent'anni || *devine qui j'ai vu hier soir, je te le donne en mille* (o *en cent*), te lo do a mille a indovinare chi ho visto ieri sera || — *qqn.* (*à la police*), (*argot*) denunciare qlcu. alla polizia || *se — du bon temps*, darsi bel tempo, spassarsela || *se — une contenance*, darsi un contegno; *se — des airs*, darsi delle arie || *se — garde de...*, guardarsi bene dal... || *se — du mal pour...*, darsi da fare per... || *qui donne tôt donne deux fois*, (*prov.*) chi dà per primo dà due volte || *on ne donne rien pour rien*, (*prov.*) non si dà niente per niente **2.** regalare, donare: *je lui ai donné un livre pour sa fête*, gli ho regalato un libro per la sua festa **3.** dare, consegnare: *il m'a donné une lettre de la part de mon père*, mi ha consegnato una lettera da parte di mio padre; *il a donné son manteau au vestiaire*, ha lasciato il cappotto al guardaroba **4.** dare, produrre; fruttare; rendere; (*fig.*) dare (come risultato): *cet arbre donne de bons fruits*, quest'albero dà buoni frutti; *le blé n'a rien donné cette année*, il grano non ha reso nulla quest'anno; *ce rôti n'a rien donné*, quest'arrosto ha reso poco; *ce garçon qui semblait si intelligent n'a rien donné dans la vie*, quel ragazzo che sembrava così intelligente non ha concluso niente nella vita; *je me demande ce que ça va* —, mi domando che cosa ne verrà fuori **5.** dare, concedere, accordare: *il m'a donné la permission de sortir*, mi ha dato il permesso di uscire; — *une interview*, concedere un'intervista **6.** (*di artista*) produrre; (*di scrittore, di editore*) pubblicare **7.** dare, affidare: — *la charge*

de..., dare l'incarico di...; *elle lui a donné la garde de ses enfants*, gli ha affidato la cura dei suoi bambini **8.** dedicare, consacrare, sacrificare: — *toute sa vie au travail*, consacrare la propria vita al lavoro **9.** fissare: — *l'heure d'un rendez-vous*, fissare l'ora di un appuntamento **10.** tenere (una conferenza, un corso di lezioni, ecc.) **11.** dire: *voulez-vous me — l'heure exacte?*, può dirmi l'ora esatta?; *donnez-moi les noms des capitales d'Europe*, mi dica i nomi delle capitali d'Europa **12.** addurre (un pretesto, ecc.) **13.** attaccare (una malattia infettiva); (*fig.*) comunicare, trasmettere (un gusto, una passione, ecc.) **14.** (*teat.*) dare, rappresentare: *ce soir on donne le Cid à la Comédie Française*, il Cid viene rappresentato stasera alla Comédie Française **15.** (*nei giochi di carte*) dare, distribuire: *c'est à toi de* — (*les cartes*), tocca a te distribuire le carte **16.** — *à* (*seguito da inf.*), dare da; fare: *je lui ai donné à manger*, gli ho dato da mangiare; *cela donne à réfléchir*, ciò fa riflettere **17.** — *de* (*seguito da inf.*), concedere; avere la fortuna, l'occasione (di): *ce n'est pas donné à tout le monde de...*, non è concesso a tutti di...; *il me fut donné de connaître de grands hommes*, ebbi la fortuna di poter conoscere dei grandi uomini ♦ *v.i.* **1.** battere, urtare; picchiare: *il donna de la tête contre le mur*, batté con la testa contro il muro; *ne savoir où — de la tête*, (*fig. fam.*) non sapere dove battere la testa; *la voiture alla — contre le parapet*, l'automobile andò a urtare contro il parapetto || *le soleil lui donnait dans les yeux*, aveva il sole negli occhi **2.** cadere: — *dans un piège*, (*anche fig.*) cadere in una trappola; — *dans le ridicule*, cadere nel ridicolo; — *dans le luxe*, abbandonarsi al lusso || — *dans la dévotion*, diventare un baciapile; — *dans la débauche*, abbandonarsi al vizio || *il donne dans tout ce qu'on veut lui faire croire*, beve tutto quel che gli dicono **3.** dare (su), affacciarsi (su), aprirsi (su): *la fenêtre donnait sur le lac*, la finestra dava sul lago; *cette porte donne sur la cour*, questa porta dà sul cortile **4.** (*mil.*) intervenire: *la cavalerie a donné contre les manifestants*, la cavalleria è intervenuta contro i manifestanti **5.** sonare (spec. uno strumento a fiato): — *de la trompette*, sonare la tromba || — *de la voix*, (*di cane da caccia*) abbaiare **6.** cedere, allungarsi: *cette toile donne à l'usage*, questa tela cede con l'uso || **se donner**, *v.r.* **1.** darsi, concedersi || *se — en spectacle*, dare spettacolo di sé **2.** consacrarsi, dedicarsi **3.** spacciarsi (per): *il se donne pour milliardaire*, si spaccia per miliardario ♦ *v.r.reciproco* darsi, scambiarsi: *se — un baiser*, darsi un bacio || *se — la main*, darsi la mano || *se — le mot*, passarsi parola || *ils se sont donné rendez-vous*, si son dati appuntamento.

donneur [dɔnœ:r], *s.m.* **1.** datore || — *d'aval*, (*comm.*) avallante; — *d'ordre*, (*comm.*) mandante; — *de caution*, (*comm.*) garante **2.** donatore: — *de sang*, donatore di sangue **3.** (*nei giochi di carte*) distributore, mazziere **4.** (*pop.*) confidente della polizia, spia (*f.*) || **donneuse** [dɔnø:z], *s.f.* datrice; donatrice.

Don Quichotte [dɔ̃kiʃɔt], *no.pr.m.* (*lett.*) Don Chisciotte || **don Quichotte**, *s.m.* Don Chisciotte, donchisciotte.

donquichottesque [dɔ̃kiʃɔtɛsk], *ag.* donchisciottesco.

donquichottisme [dɔ̃kiʃɔtism], *s.m.* donchisciottismo.

dont[1] [dɔ̃], *pron.rel.* **1. di cui, del quale, della quale, dei quali, delle quali**: *l'auteur — tu parles*, l'autore di cui parli; *celui — il est question est absent*, colui del quale si sta parlando è assente; *donne-moi ce — j'ai besoin*, dammi ciò di cui ho bisogno; *il n'y a rien — il s'étonne*, non vi è niente di cui si stupisca; *les outils — l'usine est pourvue*, gli attrezzi di cui l'officina è fornita; *le mal — il souffre se soigne facilement*, il male di cui soffre si cura facilmente || *ce dont...*, del che, della qual cosa...; *il n'a pas fini son travail, ce — je ne suis pas content*, non ha finito il suo lavoro, del che non sono contento || *dont le..., dont la..., dont les...*, il cui..., la cui..., i cui..., le cui...: *voilà la dame — la fille a eu un accident d'auto*, ecco la signora la cui figlia ha avuto un incidente d'auto; *c'est une plante — les fleurs sont très parfumées*, è una pianta i cui fiori sono molto profumati **2.** (*partitivo*) **di cui, dei quali, delle quali; tra cui, tra i quali, tra le quali**: *il y avait là beaucoup de gens — mon père*, c'erano molte persone tra cui mio padre; *il m'a donné plusieurs volumes — deux étaient reliés*, mi ha dato diversi volumi di cui due rilegati **3.** (*modo*) **in cui**: *je n'aime pas la façon — tu t'exprimes*, non mi piace il modo in cui ti esprimi **4.** (*provenienza*) **da cui, dal quale, dalla quale, dai quali, dalle quali**: *dans cette région il y a des mines — on extrait la houille*, in quella regione vi sono delle miniere da cui si estrae il carbone; *la famille — il descend*, la famiglia dalla quale discende.

dont[2], *s.m.* (*Borsa*) contratto a premio.

donzelle [dɔ̃zɛl], *s.f.* donnaccia, donna di facili costumi.

dopage [dɔpa:ʒ], *s.m.* drogaggio (spec. di atleti o di cavalli da corsa).

doper [dɔpe], *v.t.* drogare (spec. un atleta o un cavallo da corsa) || **se doper**, *v.r.* drogarsi.

doping [dɔpiŋ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** drogaggio (di atleti o di cavalli da corsa), doping **2.** (*argot sportivo*) bomba (*f.*).

dorade [dɔrad], *s.f.* (*zool.*) orata.

dorage [dɔra:ʒ], *s.m.* doratura (*f.*).

Dordogne [dɔrdɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Dordogna.

doré [dɔre], *ag.* dorato || *livre — sur tranche*, libro col taglio dorato.

dorénavant [dɔrenavɑ̃], *av.* d'ora in poi, d'ora innanzi.

dorer [dɔre], *v.t.* dorare, indorare: — *un cadre*, dorare una cornice; *faire — un rôti*, far dorare un arrosto; *le soleil dore la vallée*, il sole indora la valle || — *la pilule*, (*fig.*) indorare la pillola.

doreur [dɔrœ:r], *s.m.* doratore || **doreuse** [dɔrø:z], *s.f.* doratrice.

dorien [dɔrjɛ̃], *f.* **dorienne** [dɔrjɛn], *ag.* (*st.greca*) dorico || *mode* —, (*st.mus.*) modo dorico ♦ *s.m.* **1.** dialetto dorico **2.** abitante della Doride || **Doriens**, *s.m.pl.* (*st.*) Dori.

Dorine [dɔrin], *no.pr.f.* Dorina.

dorique [dɔrik], *ag.* e *s.m.* dorico: (*ordre*) —, (*arch.*) (ordine) dorico.

doris[1] [dɔris], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) doris, dory.

doris[2], *s.f.* (*zool.*) doris.

dorlotement [dɔrlɔtmɑ̃], *s.m.* il vezzeggiare, il coccolare.

dorloter [dɔrlɔte], *v.t.* vezzeggiare, coccolare || **se dorloter**, *v.r.* coccolarsi: *ce paresseux se dorlote dans son lit*, quel pigrone si crogiola nel suo letto.

dormant [dɔrmɑ̃], *f.* **dormante** [dɔrmɑ̃:t], *ag.* **1.** dormiente **2.** (*di acqua*) stagnante: *eau dormante*, acqua stagnante; (*fig.*) acqua cheta **3.** (*comm.*) inattivo: *compte* —, conto inattivo **4.** fisso: *châssis* —, (*tec.*) telaio fisso; *ligne dormante*, (*pesca*) lenza fissa || *manœuvres dormantes*, (*mar.*) manovre dormienti.

dormeur [dɔrmœ:r], *f.* **dormeuse** [dɔrmø:z], *ag.* **1.** che dorme, dormente **2.** che ama dormire molto ♦ *s.m.* **1.** chi dorme **2.** dormiglione || **dormeuse**, *s.f.* **1.** chi dorme **2.** dormigliona.

dormeuse [dɔrmø:z], *s.f.* **1.** boccola a perno **2.** agrippina.

dormir [dɔrmi:r] (pres. indic.: *je dors*, ecc., *nous dormons*, ecc.; imperf. indic.: *je dormais*, ecc.; pass. rem.: *je dormis*, ecc.; fut. indic.: *je dormirai*, ecc.; condiz.: *je dormirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je dorme*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je dormisse*, *que tu dormisses*, *qu'il dormît*, ecc.; p.pr.: *dormant*; p.p.: *dormi*; imperat.: *dors*, *dormons*, *dormez*), *v.i.* **dormire**: — *d'un profond sommeil*, dormire di un sonno profondo; — *comme un loir* (o *comme une marmotte* o *comme une souche* o *comme une brute* o *comme un sabot*), dormire come un ghiro, come una marmotta; — *comme un ange* (o *comme un bienheureux*), dormire come un angelo, beatamente; — *d'un seul somme*, fare tutto un sonno; — *du sommeil du juste*, dormire il sonno del giusto; *ne pas — de la nuit*, non chiu-

dere occhio tutta la notte; *ne — que d'un œil, (fig.)* dormire con un occhio solo; — *debout,* dormire in piedi, cascare dal sonno; *c'est une histoire à — debout,* è una storia che non sta né in cielo né in terra; — *sur ses deux oreilles, (fig.)* dormire fra due guanciali; *il n'en dort pas,* questo pensiero gli toglie il sonno; — *du dernier sommeil, (fig.)* dormire l'ultimo sonno; — *à poings fermés,* dormire della grossa; *ne pense pas à cette affaire, laisse-la —,* non pensare a questa faccenda, lasciala maturare || *qui dort, dîne, (prov.)* il sonno sazia || *il n'est pire eau que l'eau qui dort, (prov.)* l'acqua cheta rovina i ponti.

dormition [dɔrmisjɔ̃], *s.f. (teol.)* dormizione.

Dorothée [dɔrɔte], *no.pr.f.* Dorotea.

dorsal [dɔrsal], *pl.* **dorsaux** [dɔrso], *ag. (anat.)* dorsale: *épine dorsale,* spina dorsale.

dorsale [dɔrsal], *s.f.* **1.** *(fonetica)* consonante dorsale **2.** *(geog.)* dorsale **3.** — *barométrique, (meteorologia)* dorsale barometrica.

dorsay [dɔrsɛ], *s.m.* **1.** « dorsay » (tipo di carrozza inglese) **2.** *(abbigl.)* « dorsay ».

dorsiste [dɔrsist], *s.m. (nuoto)* dorsista.

dorsiventral [dɔrsivɑ̃tral], *pl.* **dorsiventraux** [dɔrsivɑ̃tro], *(anat.)* dorsoventrale.

dortoir [dɔrtwa:r], *s.m.* dormitorio, camerata *(f.).*

dorure [dɔry:r], *s.f.* doratura: — *au feu,* doratura a fuoco; — *à la feuille,* doratura a foglietto.

doryphore [dɔrifɔ:r], *s.m. (zool.)* dorifora *(f.).*

dos [do], *s.m.* **1.** schiena *(f.);* spalle *(f.pl.);* dorso *(spec. di animali): avoir mal au —,* avere mal di schiena; *tourner le — à qqn., à qq.ch., (anche fig.)* voltar le spalle a qlcu., a ql.co.; *dès que j'ai le — tourné...,* come volto le spalle, non appena mi giro...; *mettre les mains au —,* mettere le mani dietro la schiena; *arriver dans le — de qqn.,* giungere alle spalle di qlcu.; *tomber sur le — de qqn.,* piombare addosso a qlcu.; *n'avoir rien à se mettre sur le —,* non avere niente da mettersi addosso; *sac au —!,* zaino in spalla!; *transporter qq.ch. à — d'homme, à — de mulet,* trasportare ql.co. a spalla, a dorso di mulo; *donner un bon coup de pied au bas du —,* dare un solenne calcio dove la schiena cambia nome; *avoir bon —, (fig.)* avere buone spalle, avere le spalle grosse; *avoir toute la famille sur le —, (fig.)* avere tutta la famiglia sulle spalle; *mettre qq.ch. sur le — de qqn., (fig.)* scaricare una responsabilità su qlcu.; *je l'ai eu sur le — tout l'après-midi, (fig.)* ho dovuto sopportarlo tutto il pomeriggio; *il s'est mis tout le monde à —,* si è inimicato tutti; *faire qq.ch. derrière le — de qqn.,* fare ql.co. all'insaputa di qlcu.; *tirer dans le — de qqn., (fig.)* giocare un tiro mancino a qlcu.; *donner froid dans le — à qqn., (fig.)* suscitare raccapriccio in qlcu.; *passer la main dans le — de qqn., (fig.)* adulare, lisciare qlcu.; *renvoyer les deux parties — à —,* non dare ragione a nessuna delle due parti; *en avoir plein le —, (fam.)* averne piene le tasche; *il me scie le — avec ses histoires, (pop.)* mi rompe l'anima con le sue storie || *faire le gros —, (del gatto)* fare la gobba, inarcare la schiena || — *à —,* schiena contro schiena **2.** dorso; tergo, retro: *le — de la main,* il dorso della mano; *le — d'un livre,* il dorso di un libro; *le — d'un couteau,* il dorso, la costa di un coltello; *le — d'un chèque,* il retro di un assegno; *voir au —,* vedi a tergo.

dosable [dozabl], *ag.* dosabile.

dos-à-dos [dozado], *s.m. (pl.invar.)* sedile a due posti addossati e schienale unico.

dosage [doza:ʒ], *s.m.* dosaggio.

dos-d'âne [dodɑ:n], *s.m. (pl.invar.)* dosso; gibbosità *(f.)* (del terreno) || *route en —,* strada a schiena d'asino.

dose [do:z], *s.f.* dose: *une forte — de quinine,* una forte dose di chinino; *quelle — de courage il lui a fallu pour agir ainsi!,* c'è voluta una bella dose di coraggio per agire così!; *doubler la —, (anche fig.)* raddoppiare, rincarare la dose.

dosemètre [dozmɛtr], *s.m. (fis.)* dosimetro.

doser [doze], *v.t.* dosare: — *une potion,* dosare una pozione; — *ses efforts, (fig.)* dosare i propri sforzi.

doseur [dozœ:r], *s.m.* dosatore.

dosimètre [dozimɛtr], *s.m. (fis.)* dosimetro.

dossard [dɔsa:r], *s.m. (sport)* numero di gara.

dosse [dɔs], *s.f.* **1.** *(falegnameria)* sciavero *(m.)* **2.** asse di sostegno (di una trincea).

dosseret [dɔsrɛ], *s.m.* **1.** *(arch.)* piedritto || *mur à —,* muro accorpato **2.** *(tec.)* intelaiatura *(f.).*

dossier [dosje], *s.m.* **1.** schienale, spalliera *(f.)* **2.** incartamento, pratica *(f.);* cartella personale **3.** *(biblioteconomia)* inserto.

dossière [dosjɛ:r], *s.f.* **1.** *(finimenti del cavallo)* portastanghe *(m.)* **2.** *(armatura)* schiena (della corazza).

dossoyer [doswaje] *(coniugato come* employer), *v.t. (conceria)* strizzare l'acqua (dalle pelli).

dot [dɔt], *s.f.* dote: *coureur de —,* cacciatore di dote.

dotal [dɔtal], *pl.* **dotaux** [doto], *ag.* dotale: *biens dotaux, (dir.)* beni dotali; *régime —, (dir.)* regime dotale.

dotation [dɔtasjɔ̃], *s.f.* dotazione; appannaggio *(m.).*

doter [dɔte], *v.t.* dotare *(anche fig.):* — *sa fille,* dotare la figlia; *la nature l'a doté de belles qualités,* la natura lo ha dotato di belle qualità.

douaire [dwɛ:r], *s.m. (st.dir.)* sopraddote *(f.).*

douairier [dwɛrje], *s.m. (st.dir.)* figlio avente diritto alla sopraddote materna previa rinuncia alla successione paterna.

douairière [dwɛrjɛ:r], *s.f. (st.dir.)* titolare di una sopraddote.

douaisien [dwɛzjɛ̃], *f.* **douaisienne** [dwɛzjɛn], *ag.* di Douai || **Douaisien,** *s.m.* abitante di Douai.

douane [dwan], *s.f.* dogana: *droits de —,* diritti doganali; *bureau de la —,* ufficio doganale; *déclaration en —,* dichiarazione doganale; *passer la —,* passare la dogana || *valeur en —,* valore doganale.

douanier [dwanje], *f.* **douanière** [dwanjɛ:r], *ag.* doganale || *union douanière,* unione doganale ♦ *s.m.* doganiere.

douar [dwa:r], *s.m.* accampamento, villaggio musulmano (nell'Africa del Nord).

doublage [dubla:ʒ], *s.m.* **1.** addoppio (di filo) **2.** *(mar.)* doppiatura *(f.);* rivestimento (della carena); rinforzo (delle vele) **3.** *(cine.)* doppiaggio **4.** *(teat.)* sostituzione *(f.)* (di attori), doppiatura *(f.)* **5.** *(tip.)* duplicato, duplicatura *(f.)* **6.** *(metal.)* placcatura *(f.)* **7.** *(pitt.)* rinforzo in tela (sul retro di un dipinto) **8.** *(aut.)* sorpasso **9.** *(abbigl.)* fodera *(f.).*

double [dubl], *ag.* doppio: — *quantité,* quantità doppia; — *rang de perles,* doppio filo di perle; *fermer à — tour,* chiudere a doppia mandata; *un — whisky,* un whisky doppio; *en — exemplaire,* in duplice copia; *à — fond,* a doppio fondo; *un mot à — sens,* una parola a doppio senso || — *menton,* doppio mento || *partie —, (contabilità)* partita doppia || *coup —, (caccia)* coppiola, doppietta || *mener une — vie,* avere una doppia vita || *jouer un — jeu,* fare il doppio gioco; *agent —,* agente segreto che fa il doppio gioco || *c'est un homme —,* è un uomo doppio, ipocrita ♦ *s.m.* **1.** doppio: *six est le — de trois,* sei è il doppio di tre; *je l'ai payé le —,* l'ho pagato il doppio; *maintenant il vaut plus du —,* ora vale più del doppio **2.** doppione; duplicato: — *d'un acte,* duplicato di un atto; *j'aimerais échanger les doubles de ma collection de timbres,* mi piacerebbe cambiare i miei francobolli doppi **3.** *(occultismo)* doppio **4.** *(tennis)* doppio: — *messieurs, dames, mixte,* doppio maschile, femminile, misto **5.** *(mar.)* doppino ♦ *av.* doppio: *voir —, payer —,* vedere doppio, pagare doppio || *en —,* in due; doppio: *plier une feuille en —,* piegare un foglio in due; *tu peux garder ce timbre, je l'ai en —,* puoi tenere questo francobollo, è un doppione || *au —,* due volte tanto; abbondantemente: *il m'a rendu au — ce que je lui avais donné,* mi ha abbondantemente restituito ciò che gli avevo dato.

doublé [duble], *ag.* **1.** foderato: *manteau — (de) fourrure,* cappotto foderato di pelliccia || *c'est un grand médecin — d'un artiste,* oltre a essere un valente medico, è anche un artista **2.** *(aut.)* sorpassato: *une voiture doublée par une autre,* un'automobile sor-

passata da un'altra **3.** (*cine.*) doppiato: *un film français — en italien*, un film francese doppiato in italiano **4.** (*teat.*) sostituito: *un acteur* —, un attore sostituito **5.** (*metal.*) placcato: — *or*, placcato oro ♦ *s.m.* **1.** gioiello placcato: *un — d'or*, un gioiello placcato d'oro **2.** (*biliardo*) raddoppio **3.** (*caccia*) coppiola (*f.*), doppietta (*f.*).

doubleau, *pl.* **doubleaux** [dublo], *s.m.* trave maestra.

double-coque, *pl.* **doubles-coques** [dublәkɔk], *s.f.* (*mar.*) doppio scafo.

double-face, *pl.* **doubles-faces** [dublfas], *s.f.* tessuto a doppio diritto, « double face ».

double-fond, *pl.* **doubles-fonds** [dublәfɔ̃], *s.m.* (*mar.*) doppio fondo.

double-louis, *pl.* **doubles-louis** [dublәlwi], *s.m.* (*numismatica*) doppio luigi.

doublement[1] [dublәmɑ̃], *s.m.* raddoppiamento.

doublement[2], *av.* doppiamente, due volte.

doubler [double], *v.t.* **1.** raddoppiare: — *une consonne*, raddoppiare una consonante; — *un capital*, raddoppiare un capitale; — *le pas*, raddoppiare, allungare il passo; — *les rangs*, (*mil.*) raddoppiare le file **2.** raddoppiare, piegare in due: — *une étoffe*, raddoppiare, mettere doppia una stoffa; — *du fil*, addoppiare del filo; — *les cordages*, (*mar.*) rinforzare il sartiame **3.** (*mar.*) doppiare: — *un cap*, doppiare un capo ‖ *il a doublé le cap de la quarantaine*, (*fig.*) ha superato la quarantina **4.** (*cine.*) doppiare: — *un film*, doppiare un film **5.** (*teat.*) sostituire: *il a doublé l'acteur qui était malade*, ha sostituito l'attore che era malato **6.** (*tip.*) doppiare: — *un mot, une lettre*, doppiare una parola, una lettera **7.** (*aut.*) sorpassare; (*sport*) doppiare: — *une voiture*, sorpassare un'automobile; — *un concurrent*, doppiare un concorrente **8.** rivestire, foderare: — *un manteau de fourrure*, foderare un cappotto di pelliccia; — *un navire*, (*mar.*) rivestire la carena d'una nave **9.** (*metal.*) placcare ♦ *v.i.* **1.** raddoppiare: *leur nombre a plus que doublé*, il loro numero è più che raddoppiato; *cette maison a doublé de valeur*, il valore di questa casa è raddoppiato **2.** (*biliardo*) eseguire il colpo del raddoppio **3.** (*caccia*) fare una doppietta **4.** (*aut.*) sorpassare, eseguire un sorpasso ‖ **se doubler**, *v.r.* **1.** raddoppiare **2.** accompagnarsi, unirsi: *il ne se rendit pas compte que le compliment se doublait d'une moquerie*, non s'accorse che al complimento s'accompagnava anche la burla.

doublet [dublɛ], *s.m.* **1.** (*gioielleria*) doppia (*f.*) **2.** (*fis.*) « doublet »; (*spettroscopia*) doppietto **3.** (*linguistica*) doppione, allotropo **4.** (*rad.*) dipolo **5.** (*biliardo*) raddoppio.

doubleur [dublœ:r], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) addoppiatore **2.** (*metal.*) placcatore.

doublier [dublie], *s.m.* greppia a doppia rastrelliera.

doublon[1] [dublɔ̃], *s.m.* (*numismatica*) doblone, doppia (*f.*).

doublon[2], *s.m.* (*tip.*) duplicato.

doublure [dubly:r], *s.f.* **1.** fodera: *mettre, enlever une — à un manteau*, mettere, togliere una fodera a un cappotto ‖ — *d'ouate*, imbottitura d'ovatta **2.** (*teat.*) doppio (*m.*) **3.** (*cine.*) controfigura **4.** (*mar.*) rivestimento (*m.*) (della carena) **5.** (*Borsa*) opzione a raddoppiare.

douçaine [dusɛn], *s.f.* (*mus.*) dulzaina.

douce [dus], *s.f.* (*fam.*) innamorata, bella: *il va voir sa* —, va a trovare la sua bella.

douce-amère, *pl.* **douces-amères** [dusamɛ:r], *s.f.* (*bot.*) dulcamara.

douceâtre [dusɑ:tr], *ag.* dolciastro; (*fig.*) melenso, sdolcinato: *une liqueur* —, un liquore dolciastro; *c'est un genre de poésie — que je n'aime pas*, è un genere di poesia sdolcinata che non mi va.

doucement [dusmɑ̃], *av.* **1.** dolcemente, con dolcezza: *il faut que tu lui parles* —, devi parlargli con dolcezza; *passer — le temps avec ses amis*, (*letter.*) trascorrere il tempo in dolce compagnia d'amici **2.** piano; sottovoce: *parle* —*!*, parla piano; *il se glissa — dehors*, scivolò fuori senza far rumore **3.** piano, adagio, lentamente: *marcher* —, camminare adagio ‖ *allez-y* —, andateci piano ‖ *tout* —, adagio adagio; pian pianino: « *Ça va?* » « *Ça va tout* — », « Come va? » « Così così » ♦ *inter.* piano!

doucereusement [dusrøzmɑ̃], *av.* in modo dolciastro, mellifluo.

doucereux [dusrø], *f.* **doucereuse** [dusrø:z], *ag.* dolciastro; (*fig.*) mellifluo: *je n'aime pas son air* —, non mi piace la sua aria melliflua.

doucet [dusɛ], *f.* **doucette** [dusɛt], *ag.* (*ant.*) dolcigno; (*fig.*) mellifluo ♦ *s.m.* (*varietà d'uva*) dolcetto.

doucette [dusɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) dolcetta.

doucettement [dusɛtmɑ̃], *av.* (*fam.*) pian pianino.

douceur [dusœ:r], *s.f.* **1.** dolcezza (*anche fig.*): *la — d'un fruit, d'un parfum*, la dolcezza d'un frutto, di un profumo; *la — du soleil*, il tepore del sole ‖ *en* —, garbatamente; con le buone ‖ — *fait plus que violence*, (*prov.*) si ottiene più con la dolcezza che con la violenza **2.** morbidezza, levigatezza: *la — du velours*, la morbidezza del velluto; *la — de la peau*, la levigatezza, la morbidezza della pelle **3.** *pl.* dolciumi (*m.*); (*fig.*) parole dolci, suadenti; galanterie; tenerezze.

douche [duʃ], *s.f.* **1.** doccia: — *en jet*, doccia a colonna; — *en pluie*, doccia a pioggia; — *écossaise*, (*anche fig.*) doccia scozzese; *prendre une* —, fare la doccia; (*fig.*) farsi bagnare da un acquazzone ‖ *cette nouvelle a été une — froide*, questa notizia è stata una doccia fredda **2.** (*fam.*) strigliata, lavata di capo.

doucher [duʃe], *v.t.* **1.** fare la doccia (a) ‖ *tu t'es fait — en sortant sans parapluie*, hai preso l'acqua uscendo senza ombrello ‖ — *l'enthousiasme de qqn.*, smorzare l'entusiasmo di qlcu. **2.** (*fam.*) dare una lavata di capo, una strigliata ‖ **se doucher**, *v.r.* fare la doccia.

doucin [dusɛ̃], *s.m.* (*bot.*) (melo) dolcigno.

doucine [dusin], *s.f.* **1.** (*arch.*) gola dritta **2.** (*strum.*) incorsatoio (*m.*).

doucir [dusi:r], *v.t.* levigare (vetro, metallo, ecc.).

doucissage [dusisa:ʒ], *s.m.* levigazione (*f.*).

doué [dwe], *ag.* dotato: *une jeune fille très douée*, una fanciulla molto dotata; *il est très — pour la musique*, è molto portato per la musica.

douelle [dwɛl], *s.f.* doga (di botte).

douer [dwe], *v.t.* dotare: *la nature l'a doué d'une grande sensibilité*, la natura l'ha dotato di una grande sensibilità.

douille [du:j], *s.f.* **1.** (*tec.*) manicotto (*m.*); bussola **2.** bossolo (*m.*) (di cartuccia) **3.** (*elettr.*) portalampada (*m.*). **4.** (*pasticceria*) bocchetta (della tasca per decorare i dolci).

douillet [dujɛ], *f.* **douillette** [dujɛt], *ag.* **1.** morbido, soffice: *une couverture douillette*, una coperta molto morbida **2.** esageratamente sensibile; delicato: *une petite fille douillette*, una bimba troppo delicata ‖ *ne fais pas le* —, (*fam.*) non fare la piaga.

douillette [dujɛt], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) paltoncino ovattato (per bambini); soprabito invernale (di ecclesiastici) **2.** poltroncina dallo schienale imbottito.

douillettement [dujɛtmɑ̃], *av.* **1.** comodamente: *elle était couchée — dans son lit*, se ne stava al calduccio nel suo letto **2.** con troppi, eccessivi riguardi: *élever un enfant* —, tirar su un bambino nella bambagia.

douleur [dulœ:r], *s.f.* dolore (*m.*), sofferenza: — *aiguë*, dolore acuto; *pleurer de* —, piangere dal dolore; *la mort de sa mère fut pour elle une grande* —, la morte di sua madre fu un grande dolore per lei; *ce vieillard souffre de douleurs*, questo vecchio soffre di dolori (reumatici) ‖ *les douleurs de l'accouchement*, le doglie, i dolori del parto ‖ *les grandes douleurs sont muettes*, (*prov.*) le grandi sofferenze si sopportano in silenzio.

douloureusement [dulurøzmɑ̃], *av.* dolorosamente.

douloureux [dulurø], *f.* **douloureuse** [dulurø:z], *ag.* **1.** doloroso: *un événement* —, un avvenimento doloroso **2.** dolente: *une plaie douloureuse*, una piaga dolente ‖ **douloureuse**, *s.f.* (*argot*) conto (*m.*), fattura.

doum [dum], *s.m.* (*bot.*) (palma) dum (*f.*).

douma [duma], *s.f.* (*st.russa*) duma.

doum-doum [dumdum], *s.f.* *V.* **dum-dum.**

doup(p)ion [dupjɔ̃], *s.m.* doppione (di seta).

doura [dura], *s.m.* (*bot.*) dura (*f.*).

dourine [durin], *s.f.* (*vet.*) durina.

douro [duro], *s.m.* (*numismatica*) duro.

doute [dut], *s.m.* dubbio: *être dans le — au sujet de qq.ch.*, essere in dubbio riguardo a ql.co.; *mettre en — la parole de qqn.*, mettere in dubbio la parola di qlcu.; *j'ai des doutes sur la réussite de l'affaire*, ho dei dubbi sulla riuscita dell'affare || *sans l'ombre d'un —*, non c'è ombra di dubbio || *cela est hors de —*, è fuor di dubbio || *il n'y a pas de —* (o *cela ne fait aucun —* o *il ne fait pas de —* o *point de —* o *nul —*) *que Jean* (*ne*) *se soit trompé*, non c'è dubbio che Giovanni si sia sbagliato; *il est hors de — qu'il réussira*, riuscirà certamente || *sans —*, forse, probabilmente; senza dubbio: *sans — qu'il viendra ce soir* (o *sans — viendra-t-il ce soir*), verrà probabilmente stasera; *c'est sans* (*aucun*) *— un bon livre*, è senza (alcun) dubbio un bel libro.

douter [dute], *v.i.* **1.** dubitare: *— de qqn.*, dubitare di qlcu., sospettare qlcu.; *je doute d'avoir dit cela*, dubito di avere detto ciò; *je doute qu'il vienne*, dubito che venga; *je ne doute pas qu'il* (*ne*) *vienne*, non dubito che venga; *je ne doute pas qu'il acceptera*, non dubito, sono certo che accetterà **2.** (*ant.*) esitare || *il ne doute de rien*, crede di saper tutto || **se douter**, *v.r.* sospettare: *il se doutait de qq.ch.*, sospettava ql.co.; *je m'en doutais!*, lo sospettavo!

douteur [dutœ:r], *f.* **douteuse** [dutø:z], *ag.* che dubita ♦ *s.m.* dubitatore.

douteux [dutø], *f.* **douteuse** [dutø:z], *ag.* **1.** dubbio (*anche fig.*): *une issue douteuse*, un esito dubbio, incerto; *il est — qu'il puisse réussir*, è poco probabile che riesca; *ses manchettes étaient d'un blanc —*, i suoi polsini erano di un bianco dubbio; *une plaisanterie d'un goût —*, uno scherzo di dubbio gusto; *un individu —*, un individuo falso, dubbio; *mœurs douteuses*, costumi equivoci || *lumière douteuse*, luce incerta || *son anglais est —*, il suo inglese è incerto **2.** (*ant.*) dubbioso, esitante.

douve[1] [du:v], *s.f.* **1.** doga (della botte) **2.** fossato (*m.*): *les douves d'un château*, i fossati di un castello **3.** (*ippica*) fosso (*m.*), riviera.

douve[2], *s.f.* (*vet.*) fasciola.

douvelle [duvɛl], *s.f.* piccola doga.

Douvres [du:vr], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Dover (*f.*).

doux [du], *f.* **douce** [dus], *ag.* **1.** dolce (*anche fig.*): *amandes, olives douces*, mandorle, olive dolci; *eau douce*, acqua dolce; *un hiver —*, un inverno mite, clemente; *une voix, une musique douce*, una voce, una musica dolce, soave; *consonne douce*, (*fonetica*) consonante dolce; *couleurs douces*, colori tenui, dolci; *un parfum —*, un profumo dolce, soave; *un — sourire*, un dolce sorriso; *une pente douce*, un dolce pendio; *— comme un agneau* (o *comme un mouton*), mite come un agnello; *faire les yeux —*, fare gli occhi dolci || *fer —*, ferro dolce || *feu —*, fuoco lento: *cuire à feu —*, cuocere a fuoco lento || *en douce*, (*fam.*) senza far rumore; senza farsi accorgere **2.** morbido: *lit, matelas très —*, letto, materasso morbidissimo; *une peau douce*, una pelle morbida ♦ *av. filer —*, essere docile, sottomesso || *tout —!*, (*ant.*) piano!, adagio!

doux, *s.m.* **1.** tempo mite, clemente: *il fait —*, il tempo è mite **2.** (vino) dolce **3.** uomo dolce, mite.

douzain [duzɛ̃], *s.m.* **1.** strofa di dodici versi **2.** antica moneta francese (equivalente a dodici denari).

douzaine [duzɛn], *s.f.* dozzina: *ces mouchoirs coûtent 15 francs la —*, questi fazzoletti costano 15 franchi la dozzina || *à la —*, di dozzina, dozzinale || *— moyenne*, (*roulette*) dozzina di mezzo.

douze [du:z], *ag.num.card.* e *s.m.* dodici: *les — mois de l'année*, i dodici mesi dell'anno || *— cents*, milleducento ♦ *con valore di ag.num.ord.* dodicesimo: *Charles —*, Carlo XII.

douzième [duzjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* dodicesimo || *— provisoire*, (*fin.*) esercizio provvisorio del bilancio per un mese.

douzièmement [duzjɛmmɑ̃], *av.* in dodicesimo luogo.

doxologie [dɔksɔlɔʒi], *s.f.* (*teol.*) dossologia.

doyen [dwajɛ̃], *s.m.* **1.** decano **2.** preside di facoltà universitaria || **doyenne** [dwajɛn], *s.f.* decana.

doyenné [dwajɛne], *s.m.* **1.** decanato **2.** (*poire de*) —, decana.

doyenneté [dwajɛnte], *s.f.* anzianità (di decano).

dracéna [drasena], *s.m.* (*bot.*) dracena (*f.*).

dracénois [drasenwa], *f.* **dracénoise** [drasenwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **draguignanais.**

drachme [drakm], *s.f.* dramma (unità monetaria della Grecia moderna; moneta d'argento e unità di misura dell'antica Grecia).

Dracon [drakɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Dracone.

draconien [drakɔnjɛ̃], *f.* **draconienne** [drakɔnjɛn], *ag.* draconiano: *des mesures draconiennes*, misure draconiane.

drag [drag], *s.m.* (*ingl.*) **1.** corsa (*f.*) (che simula una caccia) **2.** (*carrozza*) sarabacchino: *la journée des drags*, l'ultimo giorno, il più elegante, della stagione delle corse a Auteuil.

dragage [draga:ʒ], *s.m.* dragaggio.

dragée[1] [draʒe], *s.f.* **1.** confetto (*m.*): *— à la liqueur*, confetto al liquore; *— purgative*, confetto purgativo || *c'est une — amère à avaler*, è un boccone amaro da inghiottire || *tenir la — haute*, (*fig.*) far cadere dall'alto **2.** pallini (*m.pl.*) (da caccia) **3.** scarica; rosa di pallini.

dragée[2], *s.f.* (*agr.*) foraggio misto.

dragéifier [draʒeifje], *v.t.* confettare.

drageoir [draʒwa:r], *s.m.* confettiera (*f.*).

drageon [draʒɔ̃], *s.m.* (*bot.*) pollone.

drageonnage [draʒɔna:ʒ], **drageonnement** [draʒɔnmɑ̃], *s.m.* (*bot.*) emissione di polloni.

drageonner [draʒɔne], *v.i.* (*bot.*) emettere polloni.

dragline [draglin], *s.m.* (*ingl.*) (*mec.*) dragline (*f.*) (benna raschiante).

dragon [dragɔ̃], *s.m.* **1.** drago, dragone || *cette femme est un —*, quella donna è un cerbero || *elle est un — de vertu*, è una paladina della virtù **2.** (*st.mil.*) dragone.

dragonnade [dragɔnad], *s.f.* (*st.francese*) « dragonnade » (persecuzione contro i calvinisti francesi esercitata dai dragoni di Luigi XIV).

dragonne [dragɔn], *s.f.* (*mil.*) dragona.

dragonnier [dragɔnje], *s.m.* (*bot.*) dracena (*f.*).

drague [drag], *s.f.* **1.** (*mec.*) draga: *— à godets*, draga a tazze; *— à cuiller*, draga a cucchiaio; *— à succion* (o *— suceuse*), draga ad aspirazione; *— à mâchoires*, draga a morse; *— fluviale*, draga fluviale; *— flottante*, draga galleggiante **2.** (*pesca*) draga.

draguer [drage], *v.t.* **1.** dragare **2.** pescare con la draga.

dragueur [dragœ:r], *s.m.* (*mar.*) **1.** draghista **2.** (*bateau*) —, draga (*f.*): *— hauturier*, draga d'altura **3.** *— de mines*, dragamine.

draguignanais [draginanɛ], *f.* **draguignanaise** [draginanɛ:z], *ag.* di Draguignan || **Draguignanais**, *s.m.* abitante di Draguignan.

draille[1] [dra:j], *s.f.* tratturo (*m.*).

draille[2], *s.f.* (*mar.*) draglia.

drain [drɛ̃], *s.m.* **1.** (*idraulica*) tubo di drenaggio, collettore di scolo: *— principal* (o *gros —*), collettore principale **2.** (*med.*) tubo di drenaggio **3.** *pompe de —*, (*mar.*) pompa di sentina.

drainage [drɛna:ʒ], *s.m.* (*idraulica med.*) drenaggio: *— en galeries*, drenaggio a talpa; *— profond*, drenaggio in profondità.

draine [drɛn], *s.f.* *V.* **drenne.**

drainer [drɛne], *v.t.* **1.** (*idraulica med.*) drenare **2.** (*di corso d'acqua*) raccogliere (le acque di una regione) **3.** (*fig.*) attirare a sé; assorbire, accaparrare: *ce Pays draine toute la main-d'œuvre*, questo Paese accaparra tutta la manodopera.

draineur [drɛnœ:r], *s.m.* chi drena.

draisienne [drɛzjɛn], *s.f.* draisina (prototipo della bicicletta).

draisine [drɛzin], *s.f.* (*ferr.*) draisina (piccolo vagone ferroviario adibito a lavori sulla strada ferrata).

drakkar [drakar], *s.m.* (*st.mar.*) drakar.

dramatique [dramatik], *ag.* drammatico (*anche fig.*): *art* —, arte drammatica; *une situation* —, una situazione drammatica.

dramatiquement [dramatikmɑ̃], *av.* drammaticamente.

dramatiser [dramatize], *v.t.* drammatizzare (*anche fig.*).

dramaturge [dramatyrʒ], *s.m.* drammaturgo.

dramaturgie [dramatyrʒi], *s.f.* drammaturgia.

drame [dram], *s.m.* dramma: — *historique, pastoral, satyrique*, dramma storico, pastorale, satirico ‖ *allons, n'en fais un* —*!*, (*fig. fam.*) ma su, non farne un dramma !

drap [dra], *s.m.* **1.** tessuto di lana, panno: *fabricant de* —, fabbricante di articoli di lana; — *fin*, panno fine **2.** drappo: — *d'or*, drappo d'oro; — *mortuaire*, drappo funebre ‖ *tailler en plein* —, (*rar.*) tagliare (un abito) dalla pezza; (*fig.*) avere grandi possibilità **3.** lenzuolo: *des draps de lin*, lenzuola di lino; *se fourrer dans ses draps*, ficcarsi sotto le lenzuola ‖ *il nous a mis dans de beaux* (o *jolis*) *draps!*, (*fam.*) ci ha cacciati in un bel pasticcio !

drapage [drapa:ʒ], *s.m.* *V.* **drapement**.

drapé [drape], *s.m.* drappeggio.

drapeau, *pl.* **drapeaux** [drapo], *s.m.* bandiera (*f.*): — *tricolore*, bandiera tricolore; *hisser le* —, alzare, issare la bandiera; *hisser le* — *blanc*, (*anche fig.*) alzare bandiera bianca ‖ *se ranger sous le* — *de qqn.*, schierarsi in favore di qlcu. ‖ *être sous les drapeaux*, essere sotto le armi; *appeler qqn. sous les drapeaux*, chiamare qlcu. alle armi ‖ *hélice en* —, (*aer.*) elica a bandiera.

drapement [drapmɑ̃], *s.m.* drappeggiamento.

draper [drape], *v.t.* **1.** ricoprire, addobbare con drappi: — *le portail d'une église en signe de deuil*, parare a lutto il portale di una chiesa **2.** drappeggiare; (*pitt. scult.*) panneggiare: — *une robe*, drappeggiare un abito: — *un mannequin*, drappeggiare un abito su un manichino ‖ **se draper**, *v.r.* drappeggiarsi, avvolgersi: *se* — *dans sa cape*, avvolgersi nel mantello ‖ *se* — *dans sa dignité*, ammantarsi della propria dignità.

draperie [drapri], *s.f.* **1.** fabbrica, commercio di tessuti di lana **2.** tessuti misto lana: *tailleur* —, abito a giacca in misto lana **3.** drappeggio (*m.*): *les draperies d'un baldaquin*, i drappeggi di un baldacchino **4.** (*pitt. scult.*) panneggio (*m.*), panneggiamento (*m.*).

drapier [drapje], *f.* **drapière** [drapjɛ:r], *ag.* *marchand* —, negoziante di tessuti di lana ♦ *s.m.* fabbricante, venditore di tessuti di lana ‖ **drapière**, *s.f.* venditrice di tessuti di lana.

drastique [drastik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) drastico.

Drave [drav], *no.pr.f.* (*geog.*) Drava.

dravidien [dravidjɛ̃], *f.* **dravidienne** [dravidjɛn], *ag.* (*etnologia linguistica*) dravidico ‖ **Dravidiens**, *s.m.pl.* (*etnologia*) Dravidi.

drawback [drobak], *s.m.* (*ingl.*) (*comm.*) rimborso di dazio, drawback.

drayer [drɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* (*ind. conciaria*) scarnare.

drayoire [drɛjwa:r], *s.f.* (*ind. conciaria*) scarnatoio (*m.*).

drêche [drɛʃ], *s.f.* (*ind. birraria*) trebbia.

drège [drɛ:ʒ], *s.f.* **1.** (*pesca*) tipo di rete a strascico **2.** pettine di ferro per la sgranatura del lino.

drelin [drəlɛ̃], *voce onomatopeica* drindrin.

drenne [drɛn], *s.f.* (*zool.*) tordo maggiore.

Dresde [drɛzd], *no.pr.f.* (*geog.*) Dresda.

dressage [drɛsa:ʒ], *s.m.* **1.** erezione (*f.*), installazione (*f.*) **2.** stesura (*f.*) (di un contratto) **3.** raddrizzatura (*f.*) (di una sbarra); spianatura (*f.*), piallatura (*f.*) (di un'asse); squadratura (*f.*) (di una pietra) **4.** addestramento, ammaestramento.

dresser [drɛse], *v.t.* **1.** drizzare, rizzare: — *la tête*, rizzare il capo; — *une échelle*, drizzare una scala; *les montagnes dressent leurs crêtes à l'horizon*, le montagne svettano all'orizzonte ‖ *dressez la barre!*, (*mar.*) barra in mezzo ! ‖ — *l'oreille*, (*fig.*) rizzare gli orecchi ‖ — *une personne contre une autre*, (*fig.*) metter su, istigare una persona contro un'altra **2.** innalzare, erigere; piantare (una tenda, un palo, ecc.): — *un monument*, erigere un monumento; — *une estrade*, innalzare un palco **3.** preparare, disporre: — *la table*, apparecchiare; — *un piège à un animal*, tendere una trappola a un animale ‖ — *le camp*, (*mil.*) porre l'accampamento **4.** redigere, stendere, compilare: — *un contrat*, stendere un contratto; — *un procès-verbal*, redigere un verbale; — *un plan*, tracciare un piano; — *la liste des invités*, compilare la lista degli invitati **5.** addestrare; domare: — *les troupes*, addestrare le truppe; — *un domestique*, addestrare un domestico ‖ *cet enfant rebelle a été dressé*, quel bambino ribelle è stato domato **6.** ammaestrare (animali): — *un chien*, ammaestrare un cane **7.** raddrizzare; spianare: — *une planche*, piallare un'asse; — *une pierre*, squadrare una pietra ‖ *le service militaire se chargera de le* —*!*, (*fig.*) il servizio militare penserà a raddrizzarlo ! ‖ **se dresser**, *v.r.* **1.** rizzarsi, drizzarsi: *se* — *sur la pointe des pieds*, rizzarsi in punta di piedi; *ses cheveux se dressèrent sur sa tête*, gli si rizzarono i capelli sul capo ‖ *se* — *contre qqn.*, mettersi contro qlcu. **2.** ergersi: *une montagne se dresse au loin*, una montagna si erge in lontananza.

dresseur [drɛsœ:r], *s.m.* ammaestratore, addestratore ‖ **dresseuse** [drɛsø:z], *s.f.* ammaestratrice.

dressoir [drɛswa:r], *s.m.* credenza (*f.*).

dreyfusard [drɛfyza:r], *s.m.* (*st.*) dreyfusardo.

dribble [dribl], *s.m.* (*calcio*) dribbling, palleggio.

dribbler [drible], *v.i.* (*calcio*) dribblare, palleggiare ♦ *v.t.* (*calcio*) scartare.

drift [drift], *s.m.* (*ingl.*) (*geol.*) drift (deposito roccioso dovuto al trasporto glaciale).

drill [dri:j], *s.m.* (*zool.*) drillo.

drille[1] [dri:j], *s.m.* **1.** *un joyeux* —, un buontempone, un capo ameno **2.** (*ant.*) soldataccio.

drille[2], *s.f.* trapano (*m.*) (degli orologiai e degli orefici).

drilles [dri:j], *s.f.pl.* cenci (*m.*) (di canapa, di lino, ecc. per la fabbricazione della carta).

drisse [dris], *s.f.* (*mar.*) drizza.

drive [drajv], *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) diritto.

driver[1] [drajve], *v.t.* (*tennis*) fare un diritto.

driver[2] [drajvœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*trotto*) driver, guidatore.

driveur [drivœ:r], *s.m.* *V.* **dériveur**.

drogman [drɔgman], *s.m.* (*st.*) dragomanno.

drogue [drɔg], *s.f.* **1.** droga: *drogues aromatiques, pharmaceutiques*, droghe aromatiche, farmaceutiche **2.** droga, stupefacente (*m.*): *le trafic de la* —, il traffico della droga **3.** (*fig. spreg.*) veleno (*m.*); intruglio (*m.*): *les drogues que lui donne son médecin ne lui font que du mal*, gli intrugli che gli somministra il suo medico non fanno che rovinargli la salute.

drogué [drɔge], *ag.* drogato.

droguer [drɔge], *v.t.* **1.** drogare **2.** somministrare troppe medicine ♦ *v.i.* (*fam.*) aspettare a lungo: *on l'a fait* —, lo hanno fatto aspettare a lungo ‖ **se droguer**, *v.r.* **1.** drogarsi, fare uso di stupefacenti **2.** prendere troppe medicine.

droguerie [drɔgri], *s.f.* negozio di prodotti chimico-farmaceutici e di articoli casalinghi.

droguet [drɔgɛ], *s.m.* (*ant.*) bigello.

drogueur [drɔgœ:r], *s.m.* medico che prescrive troppe medicine.

droguiste [drɔgist], *s.m.* venditore di prodotti chimico-farmaceutici e di articoli casalinghi.

droit[1] [drwa], *s.m.* **1.** diritto (facoltà o pretesa spec. se tutelate dalla legge): *les droits de l'homme*, i diritti dell'uomo; — *de propriété*, diritto di proprietà; *droits d'auteur*, diritti d'autore; — *d'impression*, diritto di pubblicare; *tous droits réservés*, tutti i diritti riservati; *revendiquer, faire valoir ses droits*, rivendicare, far valere i propri diritti; *aller sur les droits de qqn.*, calpestare,

violare i diritti di qlcu.; *avoir des droits sur qq.ch.*, avere dei diritti su ql.co.; *vous n'avez pas le — de parler*, non avete il diritto di parlare; *avoir — à une pension*, avere diritto a una pensione; *de quel — parles-tu?*, con quale diritto parli? || *à bon —*, a buon diritto || *de —*, *de plein —*, di diritto, con pieno diritto: *cela me revient de —*, questo mi spetta di diritto || *qui de —*, chi di dovere **2.** diritto, complesso di norme giuridiche: — *public*, *privé*, diritto pubblico, privato; — *international* (o *des gens*), diritto internazionale; — *civil*, *pénal*, diritto civile, penale; — *coutumier*, diritto consuetudinario; — *canon*, diritto canonico; — *romain*, diritto romano || *faire son —*, studiare legge; *docteur en —*, dottore in legge, in giurisprudenza **3.** diritto, dazio, tassa (*f.*): — *de douane*, dazio doganale; — *d'importation*, *d'exportation*, dazio d'importazione, di esportazione; — *d'enregistrement*, tassa di registrazione; *droits de mutation*, imposta di registro; *exempt de droits*, esente da dazio.

droit[2] [drwa], *f.* **droite** [drwat], *ag.* **1.** diritto: *un nez —*, un naso diritto; *être — comme un cierge* (o *comme un I*, o *comme un piquet*), essere diritto come un fuso, come un palo; *tiens-toi —!*, sta' dritto! || — *fil*, drittofilo (di un tessuto) || *coup —*, (*tennis*) diritto **2.** retto: *le — chemin*, la retta via; *un homme —*, un uomo retto; *un cœur —*, un cuore leale || *ligne droite*, (*geom.*) linea retta; *angle —*, angolo retto || *muscle —*, (*anat.*) muscolo retto **3.** destro: *la main droite*, la mano destra ♦ *av.* diritto: *écrire —*, scrivere diritto; *marcher —*, camminare diritto; (*fig.*) rigare diritto || *aller —*, andare diritto: *pour la plage c'est tout —*, per la spiaggia si va sempre dritto; *si tu continues comme ça, tu vas tout — en prison*, se continui così, vai dritto dritto in galera; *aller — au but*, andare dritto allo scopo ♦ *s.m.* (*pugilato*) destro.

droite [drwat], *s.f.* **1.** destra: *prendre, tourner à —*, andare, girare a destra; *garder la —*, tenere la destra; *asseyez-vous à ma —*, sedetevi alla mia destra **2.** (*pol.*) destra: *un député de —*, un deputato di destra; *l'extrême —*, l'estrema destra; *la — du parti socialiste*, la destra socialista || *à — et à gauche*, di qua e di là, a destra e a manca **3.** (mano) destra **4.** (*geom.*) retta.

droitement [drwatmɑ̃], *av.* rettamente.

droitier [drwatje], *f.* **droitière** [drwatjɛ:r], *ag.* che usa prevalentemente la mano destra ♦ *s.m.* **1.** chi usa prevalentemente la mano destra **2.** (*neol. pol.*) uomo di destra.

droiture [drwaty:r], *s.f.* rettitudine, dirittura.

drolatique [drɔlatik], *ag.* faceto, giocoso; sollazzevole.

drôle [dro:l], *ag.* **1.** buffo, divertente, spassoso: *une histoire très —*, una storiella spassosa; *ce sont des gens drôles*, sono persone divertenti; *je travaille beaucoup, et ce n'est pas toujours —*, lavoro molto, e non è sempre piacevole **2.** strano, curioso: *c'est — qu'il ne vienne pas*, è strano che non venga; *se sentir tout —*, sentirsi sfasato; *une — d'idée*, una strana idea; *quel — de type!*, che strano tipo! || *il m'a joué un — de tour*, mi ha giocato un brutto tiro ♦ *s.m.* **1.** furfante, briccone **2.** uomo divertente, spassoso **3.** lato buffo, divertente (di una faccenda, ecc.).

drôlement [drolmɑ̃], *av.* **1.** in modo divertente **2.** stranamente: *être — accoutré*, essere conciato in modo strano **3.** (*fam.*) molto, terribilmente: *c'est — difficile*, è terribilmente difficile.

drôlerie [drolri], *s.f.* **1.** l'essere buffo: *la — de la situation*, il lato comico della situazione **2.** buffonata.

drôlesse [drolɛs], *s.f.* (*spreg.*) baldracca.

drôlet [drolɛ], *f.* **drôlette** [drolɛt], *ag.* (*fam.*) buffoncello.

dromadaire [drɔmadɛ:r], *s.m.* dromedario.

drome [drɔm], *s.f.* (*mar.*) droma, dara.

dromographe [drɔmɔgra:f], *s.m.* (*strum.mar.*) dromografo.

dromon [drɔmɔ̃], *s.m.* (*st.mar.*) dromone.

dromoscope [drɔmɔskɔp], *s.m.* (*strum.*) dromoscopio.

dronte [drɔ̃:t], *s.m.* (*zool.*) dronte.

drop-goal, *pl.* **drop-goals** [drɔpgo:l], *s.m.* (*ingl.*) (*rugby*) calcio di rimbalzo.

droppage [drɔpa:ʒ], *s.m.* (*neol.*) lancio (di viveri, persone, materiale da un aereo).

drosera [drɔzra], **drosère** [drɔzɛ:r], *s.m.* (*bot.*) drosera (*f.*).

drosophile [drɔzɔfil], *s.f.* (*zool.*) drosofila.

drosse [drɔs], *s.f.* (*mar.*) frenello (*m.*).

drosser [drɔse], *v.t.* (*mar.*) far derivare.

drouais [druɛ], *f.* **drouaise** [druɛ:z], *ag.* di Dreux || **Drouais**, *s.m.* abitante di Dreux.

dru [dry], *ag.* **1.** fitto, spesso; ispido: *des cheveux drus*, capelli ispidi e folti; *une pluie drue*, una pioggia fitta fitta **2.** (*ant.*) forte ♦ *av.* fitto: *la neige tombe —*, la neve cade fitta.

druide [drɥid], *s.m.* druido || **druidesse** [drɥidɛs], *s.f.* druidessa.

druidique [drɥidik], *ag.* druidico.

druidisme [drɥidism], *s.m.* druidismo.

drupacé [drypase], *ag.* (*bot.*) drupaceo.

drupe [dryp], *s.f.* (*bot.*) drupa.

Drusus [dryzys], *no.pr.m.* (*st.*) Druso.

dryade [driad], *s.f.* (*mit.*) driade.

dryas [drias], *s.f.* (*bot.*) driade.

du [dy], *prep. articolata* e *art. partitivo V.* **de.**

dû, *f.* **due** [dy], *p.p.* di **devoir** ♦ *s.m.* il dovuto: *réclamer son —*, reclamare il dovuto.

dualisme [dɥalism], *s.m.* (*fil.*) dualismo.

dualiste [dɥalist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) dualista.

dualistique [dɥalistik], *ag.* (*fil.*) dualistico.

dualité [dɥalite], *s.f.* dualità.

dubitatif [dybitatif], *f.* **dubitative** [dybitati:v], *ag.* dubitativo.

dubitation [dybitasjɔ̃], *s.f.* (*ret.*) dubitazione.

dubitativement [dybitativmɑ̃], *av.* dubitativamente.

Dublin [dublɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Dublino (*f.*).

Dublinois [dyblinwa], *s.m.* abitante di Dublino.

duc [dyk], *s.m.* **1.** duca: *le — de Richelieu*, il duca di Richelieu **2.** (*zool.*) *grand —*, gufo reale; *moyen —*, duca cornuto, gufo comune; *petit —*, assiolo **3.** (*ant.*) « duc » (carrozza di lusso a quattro ruote e due posti).

ducal [dykal], *pl.* **ducaux** [dyko], *ag.* ducale.

ducasse [dykas], *s.f.* festa patronale (nelle Fiandre e nell'Artois).

ducat [dyka], *s.m.* (*numismatica*) ducato.

ducaton [dykatɔ̃], *s.m.* (*numismatica*) ducatone.

duché [dyʃe], *s.m.* ducato.

duchenoque [dyʃnɔk], *ag.* (*argot*) idiota, scemo.

duchesse [dyʃɛs], *s.f.* **1.** duchessa: *Madame la —*, la signora duchessa || *elle fait sa* (o *la*) —, si dà arie da gran signora || *lit à la —*, sorta di letto con baldacchino **2.** (*bot.*) (pera) duchessa **3.** « duchesse » (nel '700, tipo di poltrona a sdraio imbottita).

duconnard [dykɔna:r], **duconneau**, *pl.* **duconneaux** [dykɔno], *s.m.* (*volg.*) scemo, fesso.

ducroire [dykrwa:r], *s.m.* (*comm.*) star del credere.

ductile [dyktil], *ag.* duttile.

ductilité [dyktilite], *s.f.* duttilità.

dudit [dydi], *V.* **dit.**

duègne [dɥɛɲ], *s.f.* **1.** governante **2.** (*teat.*) parte di caratterista **3.** donna vecchia e arcigna, strega.

duel[1] [dɥɛl], *s.m.* duello: — *judiciaire*, duello giudiziario; — *au pistolet*, duello con la pistola; — *au premier sang*, duello al primo sangue || — *oratoire*, (*fig.*) duello oratorio.

duel[2], *s.m.* (*gramm.*) duale.

duelliste [dɥɛlist], *s.m.* duellante, duellista.

duettiste [dɥɛtist], *s.m.* e *f.* chi canta o suona in un duetto.

duetto [dɥɛtto], *s.m.* (*mus.*) duetto.

dugong [dygɔ̃g], *s.m.* (*zool.*) dugongo.

Duilius [dɥiljys], *no.pr.m.* Duilio.

duit [dɥi], *s.m.* **1.** pescaia (*f.*) **2.** letto artificiale di un fiume imbrigliato.

duite [dɥit], *s.f.* (*ind. tessile*) battuta di trama.

dulcifiant [dylsifjɑ̃], *f.* **dulcifiante** [dylsifjɑ̃:t], *ag.* (*farm.*) dolcificante.
dulcification [dylsifikasjɔ̃], *s.f.* dolcificazione.
dulcifier [dylsifje], *v.t.* dolcificare.
dulcine [dylsin], *s.f.* (*chim.*) dulcina.
Dulcinée [dylsine], *no.pr.f.* (*lett.*) Dulcinea || **dulcinée,** *s.f.* dulcinea.
dulcite [dylsit], *s.f.* (*chim.*) dulcite.
dulie [dyli], *s.f.* (*teol.*) dulia.
dum-dum [dumdum], *s.f.* (*mil.*) (pallottola) dum-dum.
dûment [dymɑ̃], *av.* debitamente.
dune [dyn], *s.f.* duna.
dunette [dynɛt], *s.f.* (*mar.*) casseretto (*m.*).
dunkerquois [dœ̃kɛrkwa], *f.* **dunkerquoise** [dœ̃kɛrkwa:z], *ag.* di Dunkerque || **Dunkerquois,** *s.m.* abitante di Dunkerque.
dunois [dynwa], *f.* **dunoise** [dynwa:z], *ag.* di Châteaudun || **Dunois,** *s.m.* abitante di Châteaudun.
duo [dɥo], *s.m.* (*mus.*) duetto.
duodécimal [dɥɔdesimal], *pl.* **duodécimaux** [dɥɔdesimo], *ag.* duodecimale.
duodénal [dɥɔdenal], *pl.* **duodénaux** [dɥɔdeno], *ag.* (*anat.*) duodenale.
duodénite [dɥɔdenit], *s.f.* (*med.*) duodenite.
duodénum [dɥɔdenɔm], *s.m.* (*anat.*) duodeno.
duodi [dɥɔdi], *s.m.* (*st.francese*) duodì (il secondo giorno della decade nel calendario repubblicano).
duolet [dɥɔlɛ], *s.m.* (*mus.*) duina (*f.*).
duopole [dɥɔpɔl], *s.m.* (*econ.*) duopolio.
dupe [dyp], *s.f.* vittima (di un inganno): *j'en ai été la* —, ne ho fatto le spese; *être la — dans une affaire,* rimetterci in un affare || *jeu de dupes,* imbroglio ♦ *ag. être* —, lasciarsi abbindolare: *il n'est pas — de vos mensonges,* non si è lasciato abbindolare dalle sue menzogne; *il ne faut pas croire que je suis* —, non crediate di avermela fatta.
duper [dype], *v.t.* abbindolare, imbrogliare, intrappolare.
duperie [dypri], *s.f.* inganno (*m.*), imbroglio (*m.*).
dupeur [dypœ:r], *s.m.* imbroglione.
duplex [dyplɛks], *s.m.* (*rad. tel.*) duplex.
duplicata [dyplikata], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) duplicato || *en* —, in duplice copia.
duplicateur [dyplikatœ:r], *s.m.* duplicatore.
duplicatif [dyplikatif], *f.* **duplicative** [dyplikati:v], *ag.* duplicativo.
duplication [dyplikasjɔ̃], *s.f.* duplicazione.
duplicité [dyplisite], *s.f.* duplicità, doppiezza.
duplique [dyplik], *s.f.* (*comm.*) replica del convenuto.
duprène [dyprɛn], *s.m.* (*chim.*) duprene.
duquel [dykɛl], *pron.rel.* del quale *V.* **lequel.**
dur [dy:r], *ag.* **1.** duro (*anche fig.*): *pain* —, pane duro; *œufs durs,* uova sode; — *comme du bois,* duro come il legno; *viande dure comme une semelle,* carne dura come suola da scarpe; *un cœur* —, un cuore duro; *une voix dure,* una voce dura; *un climat* —, un clima rigido; *travail* —, lavoro pesante; *vie dure,* vita dura; *il m'est — de vous quitter,* mi è doloroso lasciarvi; *se montrer — pour* (o *envers*) *qqn.,* essere duro con qlcu.; *dire de dures vérités à qqn.,* dire delle penose verità a qlcu. || *avoir l'oreille dure,* essere duro d'orecchio || *avoir la tête dure,* aver la testa dura; essere duro di comprendonio **2.** (*fam.*) difficile, ostico: *ce n'est pas — de conduire une voiture,* non è difficile guidare l'automobile; *que c'est — le calcul!,* come è difficile l'aritmetica! **3.** — *à...,* difficile da...; faticoso da...: *un aliment — à digérer,* un cibo difficile da digerire; *un problème — à résoudre,* un problema difficile da risolvere ♦ *av.* forte; sodo; con energia: *frapper* —, battere forte, con energia; *travailler* —, lavorare sodo ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) duro: *c'est un* —, è un duro; *jouer au* —, fare il duro **2.** (*argot*) treno **3.** (*argot*) bevanda fortemente alcolica **4.** *pl.* (*argot*) lavori forzati || **dure** [dy:r], *s.f.* **1.** *coucher sur la* —, dormire sulla nuda terra **2.** *en voir de dures,* passarne di tutti i colori **3.** *à la* —, spartanamente; con severità: *elle a élevé ses enfants à la* —, ha educato i figli spartanamente.
durabilité [dyrabilite], *s.f.* durevolezza, durabilità.
durable [dyrabl], *ag.* durevole, duraturo.
durablement [dyrabləmɑ̃], *av.* durabilmente, durevolmente.
duralumin [dyralymɛ̃], *s.m.* (*metal.*) duralluminio.
duramen [dyramɛn], *s.m.* (*bot.*) durame.
durant [dyrɑ̃], *prep.* durante, per tutta la durata di: — *tout le voyage il ne s'est jamais assis,* per tutto il viaggio non si è mai seduto || *il s'est privé toute sa vie* —, ha fatto sacrifici tutta la vita.
duratif [dyratif], *f.* **durative** [dyrati:v], *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) durativo.
durcir [dyrsi:r], *v.t.* indurire, rendere duro: *le soleil durcit le sol,* il sole indurisce il suolo; *la douleur l'a durci,* il dolore lo ha indurito ♦ *v.i.* indurire, diventare duro || **se durcir,** *v.r.* indurirsi, indurire.
durcissant [dyrsisɑ̃], *ag.* indurente.
durcissement [dyrsismɑ̃], *s.m.* **1.** indurimento **2.** (*del cemento*) presa (*f.*).
durée [dyre], *s.f.* durata: *pendant toute la — de son règne,* per tutta la durata del suo regno; *de peu de* — (o *de courte* —), di breve durata; *de* (*longue*) —, di (lunga) durata.
durement [dyrmɑ̃], *av.* duramente; aspramente.
dure-mère [dyrmɛ:r], *s.f.* (*anat.*) dura madre.
Durendal [dyrɑ̃dal], *no.pr.f.* (*lett.*) Durlindana (spada di Orlando).
durer [dyre], *v.i.* **1.** durare: *ce voyage a duré un mois,* quel viaggio è durato un mese; *il n'a pas duré longtemps dans son nouveau travail,* non ha resistito molto nel suo nuovo lavoro; *son souvenir durera toujours,* il suo ricordo durerà per sempre || *je crains de ne pas — longtemps,* temo di non averne per molto **2.** continuare, prolungarsi: *le beau temps dure,* il bel tempo continua; *la guerre pourrait encore* —, la guerra potrebbe prolungarsi; *faire — les vacances,* prolungare le vacanze || *le temps me dure de vous voir,* (*pop.*) non vedo l'ora di vedervi **3.** (*fam.*) resistere: *pouvez-vous —?,* potete resistere?
dureté [dyrte], *s.f.* durezza.
durillon [dyrijɔ̃], *s.m.* durone.
durocasse [dyrɔkas], *ag.* di Dreux || **Durocasse,** *s.m.* abitante di Dreux.
duumvir [dyɔmvi:r], *s.m.* (*st.romana*) duoviro, duumviro.
duumviral [dyɔmviral], *pl.* **duumviraux** [dyɔmviro], *ag.* (*st.romana*) duumvirale.
duumvirat [dyɔmvira], *s.m.* (*st.romana*) duovirato, duumvirato.
duvet [dyvɛ], *s.m.* **1.** peluria (*f.*), lanugine (*f.*): *le — du poussin,* la lanugine del pulcino; *le — de la pêche,* la lanugine della pesca; *il avait déjà les joues couvertes d'un léger* —, aveva già le guance coperte di una leggera peluria **2.** piumino (imbottito).
duveté [dyvte], **duveteux** [dyvtø], *f.* **duveteuse** [dyvtø:z], *ag.* lanuginoso.
duvetine [dyvtin], *s.f.* (*stoffa*) « duvetine ».
dyade [djad], *s.f.* diade.
dyarchie [djarʃi], *s.f.* diarchia.
dyn [din], *s.f.* (*fis.*) dyn.
dynamique [dinamik], *ag.* **1.** dinamico, energico: *une femme* —, una donna dinamica **2.** (*fis.*) dinamico ♦ *s.f.* **1.** (*fis. psic.*) dinamica **2.** (*mus.*) dinamica.
dynamiquement [dinamikmɑ̃], *av.* dinamicamente.
dynamisme [dinamism], *s.m.* **1.** dinamismo **2.** (*fil.*) dinamismo.
dynamiste [dinamist], *s.m.* (*fil.*) fautore del dinamismo.
dynamitage [dinamita:ʒ], *s.m.* il far saltare in aria con la dinamite.
dynamite [dinamit], *s.f.* dinamite.
dynamiter [dinamite], *v.t.* far saltare in aria con la dinamite.

dynamiterie [dinamitri], *s.f.* dinamitificio (*m.*).
dynamiteur [dinamitœ:r], *s.m.* dinamitardo.
dynamo [dinamo], *s.f.* (*elettr.*) dinamo.
dynamo-électrique, *pl.* **dynamo-électriques** [dinamoelɛktrik], *ag.* dinamoelettrico.
dynamogène [dinamoʒɛn], **dynamogénique** [dinamoʒenik], *ag.* dinamogeno.
dynamographe [dinamɔgraf], *s.m.* dinamografo.
dynamomètre [dinamɔmɛtr], *s.m.* dinamometro.
dynamométrique [dinamɔmetrik], *ag.* dinamometrico.
dynaste [dinast], *s.m.* dinasta.
dynastie [dinasti], *s.f.* dinastia: *la — des Capétiens,* la dinastia dei Capetingi || *la — des Bach,* la dinastia dei Bach.
dynastique [dinastik], *ag.* dinastico.
dyne [din], *s.f.* (*fis.*) dina.
dyschromie [diskromi], *s.f.* (*med.*) discromia.
dyscrasie [diskrazi], *s.f.* (*med.*) discrasia.
dyscrasique [diskrazik], *ag.* (*med.*) da discrasia.
dysendocrinie [disɑ̃dɔkrini], *s.f.* (*med.*) disendocrinia.
dysenterie [disɑ̃tri], *s.f.* (*med.*) dissenteria: — *amibienne,* dissenteria amebica.
dysentérique [disɑ̃terik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) dissenterico.
dysgraphie [disgrafi], *s.f.* (*med.*) disgrafia.
dysidrose [disidro:z], *s.f.* (*med.*) disidrosi.
dyslalie [dislali], *s.f.* (*med.*) dislalia.
dyslexie [dislɛksi], *s.f.* (*med.*) dislessia.
dysménorrhée [dismenɔre], *s.f.* (*med.*) dismenorrea.
dysostose [disɔsto:z], *s.f.* (*med.*) disostosi.
dyspepsie [dispɛpsi], *s.f.* (*med.*) dispepsia.
dyspepsique [dispɛpsik], **dispeptique** [dispɛptik], *ag.* e *s.m.* dispeptico.
disphonie [disfɔni], *s.f.* (*med.*) disfonia.
dyspnée [dispne], *s.f.* (*med.*) dispnea, affanno (*m.*).
dysprosium [disprozjɔm], *s.m.* (*chim.*) disprosio.
dyssymétrie [disimetri], *s.f.* *V.* **dissymétrie.**
dyssymétrique [disimetrik], *ag.* *V.* **dissymétrique.**
dystonie [distɔni], *s.f.* (*med.*) distonia.
dystrophie [distrɔfi], *s.f.* (*med.*) distrofia.
dysurie [disyri], *s.f.* (*med.*) disuria.
dysurique [disyrik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) affetto da disuria.
dytique [ditik], *s.m.* (*zool.*) ditisco.

E

e [ə], *s.m.* (*pl.invar.*) (*quinta lettera dell'alfabeto francese*) e (*m.* o *f.*): — *ouvert,* — *fermé,* — *muet,* e aperta, chiusa, muta || — *comme Eugène,* (*tel.*) e come Empoli.

Eaque [eak], *no.pr.m.* (*mit.*) Eaco.

eau, *pl.* **eaux** [o], *s.f.* **1.** acqua: — *douce, salée,* acqua dolce, salata; — *potable,* acqua potabile; — *souillée,* acqua inquinata; — *vive,* acqua sorgiva, acqua viva; — *de pluie,* acqua piovana; — *hydrostatique,* acqua di falda, di percolazione; — *de capillarité,* acqua capillare; *eaux grasses,* acque di scolo; sciacquatura di piatti; — *de vaisselle,* sciacquatura di piatti; — *rougie,* vino allungato con acqua; — *bénite,* acqua santa; *se passer les mains à l'*—, sciacquarsi le mani; *laver à grande* —, lavare con grande abbondanza di acqua; *ce bateau fait* —, questa barca fa acqua; *faire de l'*—, (*mar.*) rifornirsi di acqua dolce; *mettre un navire à l'*—, varare una nave || *une pièce d'*— *dans un parc,* uno specchio d'acqua in un parco; *miroir d'*—, una vasca d'acqua; *promenade sur l'*—, gita in barca; *de l'autre côté de l'*—, sull'altra sponda || *basses eaux,* acque basse, magra (di un corso d'acqua); *aux basses eaux,* in periodo di magra; *hautes eaux,* acque alte, piena (di un corso d'acqua) || *eaux territoriales,* acque territoriali; *naviguer dans les eaux françaises,* navigare in acque francesi; *vives eaux,* (*geog.*) maree sizigiali; *morte* —, (*geog.*) marea di quadratura || *le temps est à l'*—, il tempo minaccia pioggia || *être tout en* —, essere in un bagno di sudore || *mettre de l'*— *dans son vin,* (*fig.*) mettere acqua nel vino, venire a più miti consigli || *donner de l'*— *bénite de cour,* (*ant.*) pascere di vane speranze || *nager entre deux eaux,* (*fig.*) tenersi a galla, barcamenarsi || *tomber à l'*—, (*fig.*) sfumare, andare in fumo || *être comme l'*— *et le feu,* essere come il diavolo e l'acqua santa || *il ne trouverait pas l'*— *à la rivière!,* non trova mai nulla! || *porter de l'*— *à la rivière,* portare acqua al mare, portare vasi a Samo || *battre l'*— (*avec un bâton*), pestare acqua nel mortaio || *d'ici là il passera de l'*— *sous les ponts!,* ne passerà d'acqua sotto i ponti! || *il n'est pire* — *que l'*— *qui dort,* (*prov.*) l'acqua cheta rovina i ponti || *il faut laisser couler l'*—, (*prov.*) bisogna lasciare che l'acqua vada per la sua china || *l'*— *va à la rivière,* (*prov.*) l'acqua va al mare **2.** *pl.* acque (curative): *eaux thermales,* acque termali; *une ville d'eaux,* una stazione termale; *prendre les eaux,* seguire una cura termale; *aller aux eaux,* andare a fare la cura delle acque (termali) **3.** (*soluzione acquosa o alcolica*) acqua: — *oxygénée,* acqua ossigenata; — *de Javel,* candeggina, varechina; — *régale,* acqua regia; — *ardente,* acqua ragia; — *lourde,* acqua pesante; — *de lavande,* — *de Cologne,* (acqua di) lavanda, (acqua di) colonia; — *de rose,* acqua di rose || *un roman à l'*— *de rose,* un romanzo all'acqua di rose **4.** *pl.* (*fisiol.*) acque **5.** acqua (di pietre preziose): *diamant d'une belle* —, un diamante di una bell'acqua || *c'est un avare de la plus belle* —, è un avaro della più bell'acqua.

eau-de-vie, *pl.* **eaux-de-vie** [odvi], *s.f.* acquavite || *cerises à l'*—, ciliegie sotto spirito.

eau-forte, *pl.* **eaux-fortes** [ofort], *s.f.* acqua forte

eaux-vannes [ovan], *s.f.pl.* acque nere, acque di pozzo nero.

ébahi [ebai], *ag.* stupito, meravigliato; sbalordito.

ébahir [ebai:r], *v.t.* stupire, meravigliare; sbalordire || **s'ébahir,** *v.r.* stupirsi.

ébahissement [ebaismɑ̃], *s.m.* stupore, meraviglia (*f.*); sbalordimento.

ébarber [ebarbe], *v.t.* **1.** (*tip.*) refilare **2.** (*metal.*) sbavare **3.** (*agr.*) sbarbare.

ébarbeur [ebarbœ:r], *s.m.*, **ébarbeuse** [ebarbø:z], *s.f.* **1.** (*tip.*) taglierina (*f.*) **2.** (*metal.*) sbavatrice (*f.*) **3.** (*agr.*) desbarbadora (*f.*).

ébarboir [ebarbwa:r], *s.m.* (*metal.*) raschietto, scalpello per sbavare.

ébarbure [ebarby:r], *s.f.* (*metal.*) sbavatura.

ébats [eba], *s.m.pl.* giochi, trastulli: *prendre ses* — scorrazzare; folleggiare.

ébattre, s' [sebatr] (*coniugato come* battre), *v.r.* ruzzare; scorrazzare; folleggiare: *des poulains qui s'ébattent,* puledri che ruzzano; *les oiseaux s'ébattent dans la volière,* gli uccelli svolazzano nella voliera; *les enfants s'ébattent,* i bambini ruzzano, si trastullano.

ébattu [ebaty], *p.p.* di **s'ébattre.**

ébaubi [ebobi], *ag.* (*fam.*) sbalordito, attonito.

ébaubir [ebobi:r], *v.t.* (*fam.*) meravigliare, stupire: — *le public,* stupire il pubblico || **s'ébaubir,** *v.r.* (*fam.*) stupirsi, rimanere di sasso.

ébauchage [eboʃa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) sgrossatura (*f.*), sbozzatura (*f.*).

ébauche [ebo:ʃ], *s.f.* **1.** (*scult. pitt.*) abbozzo (*m.*); (*fig.*) abbozzo (*m.*), accenno (*m.*); inizio (*m.*): *la première* — *d'un tableau,* il primo abbozzo di un quadro; *l'*— *d'un sourire,* l'accenno di un sorriso **2.** (*mec.*) progettazione.

ébauché [eboʃe], *ag.* **1.** (*scult. pitt.*) abbozzato; (*fig.*) abbozzato, accennato **2.** (*tec.*) sgrossato.

ébaucher [eboʃe], *v.t.* **1.** (*scult. pitt.*) abbozzare; (*fig.*) abbozzare, iniziare; accennare (un gesto, un sorriso): — *un roman,* abbozzare un romanzo; — *un plan, un projet,* buttar giù un piano, un progetto **2.** (*tec.*) sgrossare || **s'ébaucher,** *v.r.* prendere forma.

ébaucheur [eboʃœ:r], *s.m.* sbozzatore; abbozzatore.

ébauchoir [eboʃwa:r], *s.m.* scalpello.

ébaudir [ebodi:r], *v.t.* (*ant.*) rallegrare, divertire || **s'ébaudir,** *v.r.* (*ant.*) rallegrarsi, divertirsi.

ébaudissement [ebodismɑ̃], *s.m.* (*ant.*) divertimento.

ébavurer [ebavyre], *v.t.* (*metal.*) sbavare.

ébénacées [ebenase], *s.f.pl.* (*bot.*) ebenacee.

ébène [ebɛn], *s.f.* (*legno*) ebano (*m.*): *bois d'*—, legno d'ebano || — (*noire*), avorio nero (nome dato dai negrieri agli schiavi negri): *marchand d'*— *noire,* negriero.

ébénier [ebenje], *s.m.* (*albero*) ebano.

ébéniste [ebenist], *s.m.* ebanista, stipettaio.

ébénisterie [ebenistəri], *s.f.* ebanisteria.

éberlué [ebɛrlye], *ag.* stupefatto, sbalordito.

éberluer [ebɛrlye], *v.t.* sbalordire.

ébloui [eblui], *ag.* ammirato: *je suis* — *par ton savoir,* sono ammirato del tuo sapere.

éblouir [eblui:r], *v.t.* abbagliare (*anche fig.*): *les réflecteurs nous éblouissaient,* i riflettori ci abbagliavano; *se laisser* — *par l'argent,* lasciarsi abbagliare dal denaro.

éblouissant [ebluisɑ̃], *f.* **éblouissante** [ebluisɑ̃:t], *ag.* abbagliante, sfolgorante, smagliante; splendido, meraviglioso: *une lumière éblouissante,* una luce abbagliante; *un teint* —, una carnagione luminosa; *une idée éblouissante,* un'idea fulgida; *une beauté éblouissante,* una bellezza smagliante.

éblouissement [ebluismɑ̃], *s.m.* **1.** abbagliamento; (*fig.*) stupefazione (*f.*), sbalordimento **2.** annebbiamento, offuscamento (della vista); capogiro.

ébonite [ebonit], *s.f.* (*chim.*) ebanite.

éborgnage [ebɔrɲa:ʒ], **éborgnement** [ebɔrɲmɑ̃], *s.m.* (*orticoltura*) accecamento.

éborgner [ebɔrɲe], *v.t.* **1.** rendere cieco da un occhio **2.** (*orticoltura*) accecare.

éboueur [ebwœ:r], *s.m.* spazzino, netturbino.

ébouillantage [ebujɑ̃ta:ʒ], *s.m.* scottata (*f.*).

ébouillanter [ebujɑ̃te], *v.t.* sbollentare, scottare, dare una scottata (a).

éboulement [ebulmɑ̃], *s.m.* crollo, franamento; frana (*f.*); smottamento: *l'— d'un mur*, il crollo di un muro; *un lent — de terrain*, un lento smottamento di terreno.

ébouler [ebule], *v.t.* (*rar.*) far crollare || **s'ébouler,** *v.r.* crollare; smottare; franare.

ébouleux [ebulø], *f.* **ébouleuse** [ebulø:z], *ag.* franabile, franoso.

éboulis [ebuli], *s.m.* **1.** smottamento; frana (*f.*) **2.** materiale detritico, detriti (*pl.*).

ébouqueter [ebukte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*agr.*) accecare (le gemme foglifere).

ébourgeonnage [eburʒɔna:ʒ], **ébourgeonnement** [eburʒɔnmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) scacchiatura (*f.*).

ébourgeonner [eburʒɔne], *v.t.* (*agr.*) scacchiare.

ébouriffant [eburifɑ̃], *f.* **ébouriffante** [eburifɑ̃:t], *ag.* sbalorditivo, incredibile, inverosimile.

ébouriffé [eburife], *ag.* arruffato, scompigliato: *des cheveux ébouriffés*, capelli arruffati.

ébouriffer [eburife], *v.t.* **1.** arruffare, scompigliare (i capelli) **2.** (*fig.*) sbalordire.

ébouriffoir [eburifwa:r], *s.m.* pennello da imbianchino.

ébourrer [ebure], *v.t.* (*ind. conciaria*) depilare.

ébouter [ebute], *v.t.* spuntare.

ébraiser [ebrɛze], *v.t.* spazzare (il forno).

ébraisoir [ebrɛzwa:r], *s.m.* spazzaforno.

ébranchage [ebrɑ̃ʃa:ʒ], **ébranchement** [ebrɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) diramatura (*f.*).

ébrancher [ebrɑ̃ʃe], *v.t.* (*agr.*) diramare (un albero).

ébranchoir [ebrɑ̃ʃwa:r], *s.m.* (*strum.*) roncola a manico lungo.

ébranlement [ebrɑ̃lmɑ̃], *s.m.* vibrazione (*f.*), vacillamento: *— des vitres*, vibrazione dei vetri || *— nerveux*, (*med.*) choc nervoso.

ébranler [ebrɑ̃le], *v.t.* scuotere, scrollare; far tremare, far vacillare: *une détonation ébranla les vitres*, una detonazione fece tremare i vetri; *le tremblement de terre a ébranlé les maisons*, il terremoto ha lesionato le case; *cette découverte l'a profondément ébranlé*, questa scoperta lo ha scosso profondamente; *ce rythme de vie lui a ébranlé les nerfs*, questo ritmo di vita gli ha scosso i nervi; *ce fait a ébranlé sa réputation*, questo fatto ha intaccato la sua reputazione; *rien ne peut — sa foi*, nulla può far vacillare la sua fede; *aucune prière ne pourra l'—*, nessuna preghiera riuscirà a smuoverlo || **s'ébranler,** *v.r.* muoversi, mettersi in moto: *le cortège s'ébranla lentement*, il corteo si mosse lentamente.

ébrasement [ebrɑzmɑ̃], *s.m.* **1.** lo strombare **2.** strombatura (*f.*), strombo, sguancio, spalletta (*f.*): *l'— d'une fenêtre*, lo strombo di una finestra.

ébraser [ebrɑze], *v.t.* strombare.

ébrasure [ebrɑzy:r], *s.f. V.* **ébrasement.**

Ebre [ɛbr], *no.pr.m.* (*geog.*) Ebro.

ébrèchement [ebrɛʃmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) scheggiatura (*f.*), sbreccatura (*f.*), intaccatura (*f.*).

ébrécher [ebreʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* sbreccare, sbocconcellare, scheggiare, intaccare: *— une assiette*, sbreccare un piatto; *— la lame d'un couteau*, intaccare la lama di un coltello; *— sa fortune*, (*fig. fam.*) intaccare il proprio patrimonio.

ébréchure [ebreʃy:r], *s.f.* sbreccatura, intaccatura.

ébriété [ebriete], *s.f.* ebbrezza, ubriachezza.

ébroïcien [ebrɔisjɛ̃], *f.* **ébroïcienne** [ebrɔisjɛn], *ag.* di Evreux || **Ebroïcien,** *s.m.* abitante di Evreux.

ébrouage [ebrua:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) purga della lana (prima della tintura).

ébrouement [ebrumɑ̃], *s.m.* (*rar.*) **1.** sbuffo (del cavallo) **2.** fruscio.

ébrouer, s' [sebrue], *v.r.* **1.** scrollarsi, scuotersi: *le chien s'ébroue lorsqu'il sort de l'eau*, il cane si scrolla quando esce dall'acqua || *les gosses s'ébrouaient dans une flaque d'eau*, i bimbi sguazzavano in una pozza d'acqua || *les poules s'ébrouaient dans la poussière*, le galline starnazzavano nella polvere **2.** (*di cavallo*) sbuffare.

ébrouissage [ebruisa:ʒ], *s.m. V.* **ébrouage.**

ébruitement [ebrɥitmɑ̃], *s.m.* divulgazione (*f.*), diffusione (*f.*) (di una notizia).

ébruiter [ebrɥite], *v.t.* divulgare, diffondere.

ébulliomètre [ebyljɔmɛtr], *s.m.* (*chim.*) ebulliometro.

ébulliométrie [ebyljɔmetri], *s.f.* (*chim.*) ebulliometria.

ébullioscope [ebyljɔskɔp], *s.m.* (*chim.*) ebullioscopio.

ébullioscopie [ebyljɔskɔpi], *s.f.* (*chim.*) ebullioscopia.

ébullition [ebylisjɔ̃], *s.f.* ebollizione: *point d'—*, punto, temperatura di ebollizione || *être en —*, essere molto accaldato; (*fig.*) essere in fermento, in subbuglio.

éburné [ebyrne], **éburnéen** [ebyrneɛ̃], *f.* **éburnéenne** [ebyrneɛn], *ag.* eburneo.

écaillage [ekaja:ʒ], *s.m.* **1.** lo squamare **2.** l'aprire (un'ostrica) **3.** scrostatura (*f.*), scheggiatura (*f.*).

écaille [ekɑ:j], *s.f.* **1.** squama, scaglia: *les écailles du poisson*, le squame del pesce; *écailles de fer*, scaglie di ferro || *les écailles lui sont tombées des yeux*, (*fig.*) finalmente ha aperto gli occhi **2.** valva (dell'ostrica) **3.** scudo (*m.*) (della tartaruga) || *des lunettes d'—*, occhiali di tartaruga.

écaillement [ekajmɑ̃], *s.m. V.* **écaillage.**

écailler [ekaje], *v.t.* **1.** squamare: *— un poisson*, squamare un pesce **2.** aprire (un'ostrica) **3.** (*metal.*) scagliare, scheggiare || **s'écailler,** *v.r.* scagliarsi; scrostarsi: *cette fresque commence à s'écailler*, questo affresco comincia a scrostarsi.

écailler, *s.m.* ostricaio || **écaillère** [ekajɛ:r], *s.f.* ostricaia.

écailleux [ekajø], *f.* **écailleuse** [ekajø:z], *ag.* squamoso; scaglioso: *pierre écailleuse*, pietra scagliosa.

écaillure [ekajy:r], *s.f.* scrostatura.

écale [ekal], *s.f.* (*di noci e simili*) mallo (*m.*); (*di fagioli, ecc.*) baccello (*m.*), guscio (*m.*).

écaler [ekale], *v.t.* smallare (noci, ecc.); sgusciare (fagioli, ecc.).

écalure [ekaly:r], *s.f.* buccia, pellicola, scaglia.

écang [ekɑ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) gramola (*f.*), maciulla (*f.*).

écanguer [ekɑ̃ge], *v.t.* (*ind. tessile*) gramolare, maciullare.

écarlate [ekarlat], *ag.* scarlatto: *devenir —*, farsi scarlatto in volto ♦ *s.f.* scarlatto (*m.*): *manteau d'—*, mantello di scarlatto || *langue à l'—*, (*cuc.*) lingua salmistrata.

écarquiller [ekarkije], *v.t.* spalancare, sgranare (gli occhi): *— les yeux*, spalancare gli occhi.

écart[1] [eka:r], *s.m.* **1.** scarto; balzo; (*fig.*) scappata (*f.*): *le cheval s'effraya et fit un —*, il cavallo si spaventò e fece uno scarto; *ces écarts sont naturels à son âge*, queste scappate sono normali alla sua età; *ce ne sont que des écarts de jeunesse!*, sono solo errori di gioventù!; *mon fils a souvent des écarts de langage*, mio figlio usa spesso un linguaggio sconveniente || *à l'—*, in disparte; *se mettre à l'—*, mettersi in disparte; *il se tient à l'— de la vie mondaine*, si tiene lontano dalla vita mondana **2.** scarto; differenza (*f.*); variazione (*f.*): *il gagna avec un — de trois points*, vinse con uno scarto di tre punti; *réduire l'— entre l'offre et la demande*, ridurre la differenza fra la domanda e l'offerta; *écarts de température*, variazioni di temperatura; *— de tension*, (*med.*) pressione differenziale **3.** (*balistica*) scarto, deviazione (*f.*): *— en distance*, scarto in distanza **4.** *grand —*, (*ginnastica*) spaccata (*f.*): *faire le grand —*, fare la spaccata **5.** (*vet.*) distorsione (*f.*), strappo muscolare **6.** (*rar.*) (*geog. amministrativa*) frazione (*f.*).

écart[2], *s.m.* (*nei giochi di carte*) lo scartare, scarto.

écarté [ekarte], *ag.* **1.** appartato, isolato, fuori (di)

mano: *une ruelle écartée*, un vicolo fuori (di) mano **2.** allargato, aperto ♦ *s.m.* (*gioco di carte*) « écarté ».

écartelé [ekartəle], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) inquartato: — *en sautoir*, inquartato in decusse.

écartèlement [ekartɛlmɑ̃], *s.m.* (supplizio dello) squartamento.

écarteler [ekartəle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** squartare vivo; (*fig.*) dilaniare: *je suis écartelé entre le devoir et le plaisir*, sono combattuto fra il dovere e il piacere **2.** (*arald.*) inquartare.

écartelure [ekartəly:r], *s.f.* (*arald.*) inquartatura.

écartement [ekartəmɑ̃], *s.m.* **1.** scostamento, allontanamento, divaricamento **2.** distanza (*f.*); passo; (*ferr.*) scartamento: — *des essieux*, (*aut.*) passo; — *des plans*, (*aer.*) interplano, interpiano; — *des rails, de voie*, (*ferr.*) scartamento; — *normal*, scartamento normale.

écarter[1] [ekarte], *v.t.* **1.** allontanare, scostare: — *les volets*, scostare le imposte; — *les jambes*, allargare, divaricare le gambe; — *les branches pour passer*, scostare i rami per passare; — *un meuble du mur*, scostare un mobile dal muro **2.** eliminare; escludere; allontanare: — *ses rivaux*, eliminare i propri rivali; *on l'a écarté de la liste des candidats*, è stato escluso dalla lista dei candidati; *peu à peu nous l'avons écarté de nos réunions*, un po' alla volta l'abbiamo escluso dalle nostre riunioni; *il faut — cette hypothèse*, bisogna scartare, escludere questa ipotesi; *il n'arrivait pas à — ce soupçon*, non riusciva ad allontanare dalla mente questo sospetto ‖ **s'écarter**, *v.r.* scostarsi, allontanarsi: *il s'écarta pour la laisser passer*, si scostò per lasciarla passare; *cette traduction s'écarte trop du texte*, questa traduzione si allontana troppo dal testo; *s'— du sujet*, allontanarsi dall'argomento; *s'— du droit chemin*, (*fig.*) allontanarsi dalla retta via.

écarter[2], *v.t.* (*nei giochi di carte*) scartare.

écarteur [ekartœ:r], *s.m.* **1.** il peón o il torero nelle corride delle Landes **2.** (*strum. chir.*) divaricatore.

écatir [ekati:r], *v.t.* e *deriv.* *V.* **catir** e *deriv.*

ecce homo [ɛkʃeomo], *s.m.* (*pitt. relig.*) ecce homo.

eccéité [ɛkseite], *s.f.* (*fil.*) ecceità.

ecchymose [ɛkimo:z], *s.f.* (*med.*) ecchimosi.

ecclésia [ɛklezja], *s.f.* (*st.greca eccl.*) ecclesia.

ecclésial [ɛklezjal], *pl.* **ecclésiaux** [ɛklezjo], *ag.* (*eccl.*) inerente all'ecclesia.

Ecclésiaste [ɛklezjast], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ecclesiaste.

ecclésiastique [ɛklezjastik], *ag.* e *s.m.* ecclesiastico.

ecclésie [ɛklezi], *s.f.* *V.* **ecclésia**.

ecclésiologie [ɛklezjolɔʒi], *s.f.* (*teol.*) ecclesiologia.

écervelé [esɛrvəle], *ag.* e *s.m.* scervellato, sbadato.

échafaud [eʃafo], *s.m.* patibolo ‖ *il mérite l'—*, (*fig.*) si merita la forca.

échafaudage [eʃafoda:ʒ], *s.m.* **1.** (*edil.*) armatura (*f.*); ponte; impalcatura (*f.*) **2.** l'accumulare, accumulo: *l'— d'une fortune*, l'accumulo di una fortuna **3.** catasta (*f.*); mucchio, cumulo (*anche fig.*): *un — de livres*, una catasta di libri; *un — de mensonges*, un cumulo di menzogne.

échafauder [eʃafode], *v.i.* (*edil.*) erigere (un ponte, un'impalcatura, un'armatura) ♦ *v.t.* **1.** (*rar.*) accatastare **2.** (*fig.*) architettare.

échalas [eʃala], *s.m.* **1.** (*agr.*) palo, sostegno (per la vite, ecc.) **2.** (*fig. fam.*) spilungone.

échalassage [eʃalasa:ʒ], **échalassement** [eʃalasmɑ̃], *s.m.* impalatura (*f.*) (di viti, alberi, ecc.).

échalasser [eʃalase], *v.t.* impalare (viti, alberi, ecc.).

échalier [eʃalje], **échalis** [eʃali], *s.m.* chiudenda (*f.*), chiusa (*f.*) (per impedire al bestiame di entrare in un campo coltivato).

échalote [eʃalɔt], *s.f.* (*bot.*) scalogno (*m.*).

échamp [eʃɑ̃], *s.m.* intervallo fra due filari di viti.

échancré [eʃɑ̃kre], *ag.* (*sartoria*) scavato.

échancrer [eʃɑ̃kre], *v.t.* (*sartoria*) scavare (la scollatura, le maniche).

échancrure [eʃɑ̃kry:r], *s.f.* (*sartoria*) scavo (*m.*).

échange [eʃɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** scambio; (*dir.*) permuta (*f.*): *faire un —*, fare uno scambio, un baratto; — *de prisonniers*, scambio di prigionieri; — *de politesses*, scambio di convenevoli; *valeur d'—*, (*econ.*) valore di scambio ‖ *en —*, in cambio: *donner une chose en — d'une autre*, dare una cosa in cambio di un'altra **2.** (*scacchi*) cambio **3.** (*sport*) (*nella staffetta*) cambio.

échangeable [eʃɑ̃ʒabl], *ag.* scambiabile; (*dir.*) permutabile.

échanger [eʃɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** scambiare; (*dir.*) cambiare, permutare: — *des livres rares*, scambiare libri rari; — *une radio contre un poste de télévision*, barattare una radio con un televisore; — *des cadeaux*, scambiarsi dei regali; — *quelques mots*, scambiare, barattare qualche parola; — *des impressions*, (*fig.*) scambiare le proprie impressioni **2.** (*scacchi*) cambiare.

échangeur [eʃɑ̃ʒœ:r], **1.** (*fis.*) scambiatore: — *calorifique* (o *de température*), scambiatore di calore **2.** — (*routier*) svincolo.

échangiste [eʃɑ̃ʒist], *s.m.* scambista.

échanson [eʃɑ̃sɔ̃], *s.m.* (*ant.*) coppiere.

échansonnerie [eʃɑ̃sɔnri], *s.f.* (*ant.*) **1.** i coppieri (*m.pl.*) (del re o del principe) **2.** sala delle libagioni (nel palazzo del re o del principe).

échantignole [eʃɑ̃tiɲɔl], *s.f.* *V.* **chantignole**.

échantillon [eʃɑ̃tijɔ̃], *s.m.* **1.** campione; saggio (*anche fig.*): *un — de vin*, un campione, un saggio di vino; *carnet, liasse d'échantillons*, campionario; — *sans valeur*, campione senza valore; *vente à l'—*, vendita su campione; *donner un — de sa valeur*, (*fig.*) dare un saggio del proprio valore ‖ *brique d'—*, mattone di dimensione standard **2.** (*statistica*) campione **3.** (*mar.*) dati di costruzione.

échantillonnage [eʃɑ̃tijɔna:ʒ], *s.m.* **1.** campionario; campionatura (*f.*) **2.** (*statistica*) campionamento **3.** *V.* **échantillon** *nel significato* **3**.

échantillonner [eʃɑ̃tijɔne], *v.t.* **1.** campionare: — *une dentelle*, campionare una trina **2.** confrontare con il campione **3.** (*statistica*) campionare.

échantillonneur [eʃɑ̃tijɔnœ:r], *s.m.* campionatore.

échanvrer [eʃɑ̃vre], *v.t.* stigliare (la canapa).

échanvroir [eʃɑ̃vrwa:r], *s.m.* stiglio; stigliatrice (*f.*).

échappatoire [eʃapatwa:r], *s.f.* scappatoia, ripiego (*m.*).

échappé [eʃape], *s.m.* evaso ‖ *il a l'air d'un — de prison*, ha un'aria molto sospetta.

échappée [eʃape], *s.f.* **1.** fuga: *l'— d'un coureur*, la fuga di un corridore **2.** vista, scorcio (*m.*): *une magnifique — sur le lac*, uno splendido scorcio del lago ‖ *une — de soleil*, uno sprazzo di sole **3.** spazio libero: — *d'un garage*, spiazzo di manovra davanti a un'autorimessa **4.** (*edil.*) gola (della scala).

échappement [eʃapmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) scappamento; scarico: *gaz d'—*, (*aut.*) gas di scarico; *pot d'—*, (*aut.*) marmitta di scarico; *tuyau d'—*, (*aut.*) tubo di scappamento; *vapeur d'—*, vapore di scarico; — *à repos*, (*orologeria*) scappamento a riposi; — *à recul*, (*orologeria*) scappamento a retrocedimento.

échapper [eʃape], *v.i.* scappare; sfuggire; scampare; sottrarsi: — *à la peine capitale*, sfuggire alla pena capitale; — *à un naufrage*, (*ant.*) *d'un naufrage*, sfuggire a un naufragio; *le plat lui a échappé des mains*, il piatto gli è sfuggito di mano; *laisser — une bonne occasion*, lasciarsi sfuggire una buona occasione; *son nom m'échappe*, il suo nome mi sfugge; *cela m'a échappé*, mi è sfuggito, è sfuggito alla mia attenzione; *cela m'est échappé*, mi è sfuggito di bocca; — *à une influence*, sottrarsi a un'influenza; *son fils lui échappe peu à peu*, suo figlio si stacca da lui a poco a poco ♦ *v.t. l'— belle*, scamparla bella ‖ **s'échapper**, *v.r.* scappare, fuggire: *s'— à toutes jambes*, scappare a gambe levate; *s'— de prison*, fuggire di prigione; *s'— d'une réception*, squagliarsi da un ricevimento; *la fumée s'échappait par le toit*, il fumo usciva dal tetto; *des mèches blondes s'échappaient de son chapeau*, ciocche bionde le uscivano dal cappello.

écharde [eʃard], *s.f.* scheggia.

échardonnage [eʃardɔna:ʒ], *s.m.* **1.** mondatura (di un campo) dai cardi **2.** (*ind. tessile*) garzatura (*f.*).

échardonner [eʃardɔne], *v.t.* **1.** mondare (un campo) dai cardi **2.** (*ind. tessile*) garzare.

écharnage [eʃarna:ʒ], **écharnement** [eʃarnəmɑ̃], *s.m.* scarnatura (*f.*) (delle pelli).

écharner [eʃarne], *v.t.* scarnire, scarnare (le pelli).

écharnoir [eʃarnwa:r], *s.m.* (*strum.*) scarnatoio.

écharpe [eʃarp], *s.f.* **1.** fascia: *l'— tricolore du maire*, la fascia tricolore del sindaco || *en* —, a bandoliera; obliquamente, di sbieco: *voiture prise en* —, automobile presa di striscio; *tir en* —, tiro di sbieco **2.** (*abbigl.*) sciarpa; fusciacca: *porter une — autour du cou*, portare una sciarpa al collo || *l'— d'Iris*, (*poet.*) l'arcobaleno **3.** (fasciatura a) sciarpa: *porter le bras en* —, avere il braccio al collo **4.** (*edil.*) traversa (di costruzione in legno).

écharper [eʃarpe], *v.t.* mutilare, ferire; fare a pezzi.

échars [eʃa:r], *f.* **écharse** [eʃars], *ag.* (*di moneta, ecc.*) calante.

échasse [eʃas], *s.f.* **1.** trampolo (*m.*): *monter sur des échasses*, salire sui trampoli; (*fig.*) montare in cattedra **2.** *pl.* (*fam.*) trampoli (*m.*), gambe molto lunghe **3.** (*zool.*) cavaliere (*m.*), merlo acquatico maggiore **4.** tubo (*m.*) a sezione fissa (in un'impalcatura).

échassier [eʃasje], *s.m.* (*zool.*) trampoliere.

échaudage[1] [eʃoda:ʒ], *s.m.* scottatura (*f.*); (*cuc.*) lo sbollentare.

échaudage[2], *s.m.* **1.** imbiancatura (*f.*) (con la calce) **2.** latte di calce.

échaudé [eʃode], *ag.* **1.** scottato; (*cuc.*) sbollentato **2.** *blé* —, (*agr.*) frumento che ha subito la stretta ♦ *s.m.* (*pasticceria*) sorta di ciambella.

échaudement [eʃodmɑ̃], *s.m.* riscaldamento (del frumento).

échauder[1] [eʃode], *v.t.* **1.** scottare (*anche fig.*); (*cuc.*) sbollentare: *il a déjà été échaudé une fois*, (*fig.*) si è già scottato una volta **2.** (*pop.*) pelare, richiedere prezzi troppo alti (a) || **s'échauder**, *v.r.* scottarsi (*anche fig.*).

échauder[2], *v.t.* **1.** far macerare in latte di calce **2.** imbiancare (con la calce).

échauffant [eʃofɑ̃], *f.* **échauffante** [eʃofɑ̃:t], *ag.* che riscalda, che dà calore.

échauffé [eʃofe], *ag.* **1.** surriscaldato; congestionato: *une figure échauffée*, un viso congestionato **2.** stitico **3.** (*di cibo*) guasto **4.** (*fig.*) esaltato ♦ *s.m.* odore di rancido, di stantio.

échauffement [eʃofmɑ̃], *s.m.* **1.** lo scaldare; riscaldamento **2.** (*med.*) riscaldo, infiammazione (*f.*) **3.** (*fig.*) sovreccitazione (*f.*), esaltazione (*f.*).

échauffer [eʃofe], *v.t.* **1.** (*ant.*) scaldare, riscaldare: *le soleil échauffe le sol*, il sole scalda il terreno **2.** (*fig.*) infiammare; eccitare || — *les oreilles* (o *la tête*) *à qqn.*, far andare in bestia qlcu. || **s'échauffer**, *v.r.* **1.** scaldarsi **2.** (*fig.*) accalorarsi.

échauffourée [eʃofure], *s.f.* tafferuglio (*m.*), parapiglia (*m.*); scaramuccia.

échauguette [eʃogɛt], *s.f.* (*fortificazioni*) guardiola.

èche [ɛʃ], *s.f.* *V.* **aiche**.

échéable [eʃeabl], *ag.* che scade; a scadenza: *billet — à telle date*, cambiale che scade in data...

échéance [eʃeɑ̃:s], *s.f.* (*comm.*) scadenza: — *d'une dette*, scadenza di un debito; — *fin courant*, scadenza fine mese; *traites à* —, cambiali a scadenza; *à courte, à longue* —, a breve, a lunga scadenza || — *mensuelle*, rata mensile.

échéancier [eʃeɑ̃sje], *s.m.* (*comm.*) scadenzario.

échéant [eʃeɑ̃], *f.* **échéante** [eʃeɑ̃:t], *ag.* (*comm.*) che scade, in scadenza || *le cas* —, all'occorrenza.

échec [eʃɛk], *s.m.* **1.** insuccesso, fallimento, smacco; (*teat.*) fiasco: *essuyer, subir un* —, subire uno smacco; *une tentative vouée à l'*—, un tentativo destinato a fallire; *cette représentation a été un* —, questa rappresentazione è stata un fiasco **2.** (*scacchi*) scacco: *faire — au roi*, dare scacco al re; *faire — et mat*, dare scacco matto **3.** *pl.* scacchi: *jouer aux échecs*, giocare agli scacchi; *une partie d'échecs*, una partita a scacchi.

échelette [ɛʃlɛt], *s.f.* scaletta, piccola scala.

échelier [ɛʃlje], *s.m.* scala a pioli (a un solo montante).

échelle [eʃɛl], *s.f.* **1.** scala (trasportabile): — *pliante*, scala a libretto, scaleo; — *de corde*, scala di corda; — *coulissante, à incendie*, scala romana, scala aerea; — *suédoise*, (*ginnastica*) scala svedese, spalliera; — *de coupée*, (*mar.*) scalandrone; — *de pilote*, (*mar.*) biscaglina; — *d'écoutille*, (*mar.*) scala di boccaporto || *faire la courte — à qqn.*, fare scala a qlcu. (con le mani incrociate); (*fig.*) aiutare qlcu. a farsi strada || *après lui il faut tirer l'*—, nessuno potrà fare meglio di lui || *faire monter qqn. à l'*—, (*fig.*) darla a bere a qlcu. **2.** scala: — *graduée*, scala graduata; — *centésimale*, scala centesimale; — *thermométrique*, scala termometrica; — *des couleurs*, scala dei colori; — *diatonique*, (*mus.*) scala diatonica; — *logarithmique*, (*mat.*) scala logaritmica; — *mobile* (*des salaires*), scala mobile (dei salari); — *sociale*, scala sociale; *carte géographique à l'— de 1:25.000*, carta geografica in scala 1:25.000 || *à l'— nationale*, su scala nazionale || *opérer sur une vaste, sur une petite* —, operare su vasta, su piccola scala; *il mesure tout à son* —, misura tutto col suo metro **3.** (*ant.*) scalo (*m.*): *faire* —, fare scalo; *les Echelles du Levant*, gli scali del Levante **4.** smagliatura (in una calza da donna).

échelon [ɛʃlɔ̃], *s.m.* **1.** piolo; (*fig.*) gradino, grado: *s'élever par échelons, d'— en* —, salire per gradi, di grado in grado; *il est parvenu à l'— le plus élevé de la hiérarchie administrative*, è giunto al più alto grado della gerarchia amministrativa || *réunions à l'— supérieur*, riunioni ad alto livello; *à l'— des ministres des Affaires Etrangères*, al livello dei ministri degli Affari Esteri **2.** scaglione: *disposer les troupes par échelons*, (*mil.*) disporre le truppe a scaglioni.

échelonné [ɛʃlɔne], *ag.* scaglionato || *paiements échelonnés*, pagamenti rateizzati.

échelonnement [ɛʃlɔnmɑ̃], *s.m.* scaglionamento; ripartizione (*f.*).

échelonner [ɛʃlɔne], *v.t.* scaglionare: — *en profondeur*, (*mil.*) scaglionare, disporre in profondità; — *les paiements*, scaglionare, ripartire i pagamenti.

échenillage [ɛʃnija:ʒ], *s.m.* **1.** disinfestazione (*f.*) (di una pianta) dai bruchi **2.** (*fig. letter.*) mondare, purgare.

écheniller [ɛʃnije], *v.t.* disinfestare (una pianta) dai bruchi.

échenilloir [ɛʃnijwa:r], *s.m.* roncola (*f.*), forbici da potatura.

écheveau, *pl.* **écheveaux** [ɛʃvo], *s.m.* matassa (*f.*) || *démêler l'*—, (*fig.*) trovare il bandolo della matassa.

échevelé [eʃəvle], *ag.* **1.** scapigliato, arruffato; scarmigliato **2.** (*fig.*) disordinato; sfrenato: *une passion échevelée*, una passione sfrenata.

écheveler [eʃəvle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*rar.*) scapigliare, arruffare, mettere in disordine || **s'écheveler**, *v.r.* (*rar.*) scapigliarsi, arruffarsi.

échevellement [ɛʃvɛlmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) l'essere scapigliato.

échevette [ɛʃvɛt], *s.f.* **1.** piccola matassa **2.** (*ind. tessile*) unità di misura per titolazione della lana pettinata (100 m).

échevin [ɛʃvɛ̃], *s.m.* (*st.medievale*) scabino.

échevinage [ɛʃvina:ʒ], *s.m.* (*st.medievale*) scabinato; giurisdizione di uno scabino.

échidné [ekidne], *s.m.* (*zool.*) echidna (*f.*).

échiffre [eʃifr], *s.f.* e *m.* **1.** (*fortificazioni*) garitta (*f.*) **2.** *mur d'*—, (*edil.*) muro della scala.

échine[1] [eʃin], *s.f.* **1.** filo della schiena; spina dorsale || *caresser* (o *frotter*) *l'— à qqn.*, rompere le ossa a qlcu. || *avoir l'— souple*, (*fig. fam.*) adattarsi, piegarsi alle circostanze || *plier* (o *courber*) *l'*—, (*fig.*) piegare la schiena, sottomettersi **2.** (*macelleria*) lombata (di maiale).

échine[2], *s.f.* (*arch.*) echino (*m.*).

échinée [eʃine], *s.f.* (*macelleria*) lombata (di maiale).

échiner [eʃine], *v.t.* rompere il filo della schiena (a); massacrare: — *de coups*, massacrare di botte; *les sol-*

dats se fir nt — *plutôt que de s'enfuir*, i soldati preferirono farsi massacrare piuttosto che darsi alla fuga || **s'échiner**, *v.r.* sfibrarsi, stancarsi: *s'— au travail*, ammazzarsi dal lavoro.

échinocactus [ekinɔkaktys], *s.m.* (*bot.*) echinocactus.

échinococcose [ekinɔkɔko:z], *s.f.* (*med.*) echinococcosi.

échinocoque [ekinɔkɔk], *s.m.* (*zool.*) echinococco.

échinodermes [ekinɔdɛrm], *s.m.pl.* (*zool.*) echinodermi.

échinoïdes [ekinɔid], *s.m.pl.* (*zool.*) echinoidei.

échiqueté [eʃikte], *ag.* (*arald.*) scaccato.

échiquier [eʃikje], *s.m.* **1.** scacchiera (*f.*): *disposé en* —, disposto a scacchiera **2.** scacchiere.

échiures [ekjy:r], **échiuriens** [ekjyrjɛ̃], *s.m. pl.* (*zool.*) echiuroidei.

écho [eko], *s.m.* **1.** eco (*f.*): — *simple, multiple*, eco semplice, multipla; *l'— de la vallée*, l'eco della vallata || *sondeur à* —, (*mar.*) ecometro; ecogoniometro **2.** (*fig.*) eco (*f.*); voce (*f.*); risonanza (*f.*): *la nouvelle n'a suscité aucun* —, la notizia non ha avuto nessuna risonanza; *il se fait l'— de tout ce qu'on dit*, si fa portavoce di tutto quel che si dice; *j'en ai eu quelques échos*, me n'è giunta voce; *trouver de l'*—, trovare eco || *à tous les échos*, ai quattro venti **3.** (*giornalismo*) trafiletto di cronaca mondana || *les échos*, gli echi di cronaca **4.** (*vers en*) —, (*lett.*) eco.

Echo, *no.pr.f.* (*mit.*) Eco.

échoir [eʃwa:r], *v.i.dif.* (*usato al*: pres. indic.: *il échoit*; pass. rem.: *il échut*; fut. indic.: *il échoira* o (*ant. letter.*) *il écherra*; condiz.: *il échoirait, ils échoiraient* o (*ant. letter.*) *il écherrait, ils écherraient*; imperf. congiunt.: *qu'il échût*; p.pr.: *échéant*; p.p.: *échu*) **1.** toccare (in sorte): *je lui céderai la part qui m'est échue*, gli cederò la parte che mi è toccata || *si le cas y échoit* (*dir.*) ove si dia il caso **2.** (*comm.*) scadere: *le terme échoit demain*, il termine scade domani || *intérêts à* —, interessi maturandi.

écholalie [ekolali], *s.f.* (*med.*) ecolalia.

échométrie [ekometri], *s.f.* (*scient.*) ecometria.

échoppe[1] [eʃɔp], *s.f.* botteguccia.

échoppe[2], *s.f.* bulino (*m.*) (per incidere acqueforti, ecc.).

échopper [eʃɔpe], *v.t.* bulinare.

échotier [ekɔtje], *s.m.* cronista mondano.

échouage [eʃwa:ʒ], *s.m.* (*mar.*) **1.** secca (*f.*) **2.** arenamento.

échouement [eʃumɑ̃], *s.m.* (*mar.*) arenamento.

échouer [eʃwe], *v.i.* **1.** arenarsi, incagliarsi (*anche fig.*): *le navire a échoué sur un banc de sable*, la nave si è incagliata su un banco di sabbia; — *devant un obstacle*, arenarsi davanti a un ostacolo **2.** fallire; essere bocciato: *cette affaire a échoué*, l'affare è andato male; *il a échoué à tous ses examens*, è stato bocciato in tutti gli esami ♦ *v.t.* (*mar.*) fare arenare, fare incagliare || **s'échouer**, *v.r.* (*mar.*) arenarsi, incagliarsi.

échu [eʃy], *p.p.* di **échoir** ♦ *ag.* scaduto; maturato, arretrato: *passeport* —, passaporto scaduto; *dépenses échues*, spese arretrate.

écidie [esidi], *s.f.* (*bot.*) ecidio (*m.*).

écimage [esima:ʒ], *s.m.* (*agr.*) cimatura (*f.*).

écimer [esime], *v.t.* (*agr.*) cimare.

écimeuse [esimø:z], *s.f.* (*agr.*) (*macchina*) cimatrice.

éclaboussement [eklabusmɑ̃], *s.m.* inzaccheramento.

éclabousser [eklabuse], *v.t.* **1.** infangare, inzaccherare **2.** (*fig.*) abbagliare; sbalordire.

éclaboussure [eklabusy:r], *s.f.* **1.** schizzo di fango, pillacchera **2.** (*fig.*) conseguenza; ripercussione: *les éclaboussures d'un scandale*, le ripercussioni di uno scandalo.

éclair [eklɛ:r], *s.m.* **1.** (*meteorologia*) lampo: — *de chaleur*, lampo di calore; — *en zigzag*, saetta; *il fait des éclairs*, lampeggia; *partir comme un* —, (*fig.*) partire come un razzo, come un lampo || *guerre* —, guerra lampo **2.** lampo, sprazzo (*anche fig.*); balenamento, bagliore: *des bijoux qui jettent des éclairs*, gioielli che mandano bagliori; — *de colère*, lampo di collera; — *de génie*, lampo di genio; — *de lucidité*, sprazzo di lucidità; — *d'épées*, balenio di spade **3.** pasticcino glassato ripieno di crema.

éclairage [eklɛra:ʒ], *s.m.* **1.** illuminazione (*f.*): — *à l'électricité*, illuminazione elettrica; — *au gaz, au pétrole*, illuminazione a gas, a petrolio; *le chauffage et l'*—, il riscaldamento e la luce **2.** (*fig.*) punto di vista, aspetto: *sous cet* —, da questo punto di vista.

éclairagiste [eklɛraʒist], *s.m.* tecnico dell'illuminazione (*anche fig.*).

éclairant [eklɛrɑ̃], *f.* **éclairante** [eklɛrɑ̃:t], *ag.* illuminante.

éclaircie [eklɛrsi], *s.f.* **1.** schiarita **2.** radura (di un bosco).

éclaircir [eklɛrsi:r], *v.t.* **1.** schiarire, rischiarare: *le vent a éclairci le ciel*, il vento ha schiarito il cielo; — *une couleur*, schiarire un colore; *s'— la voix*, schiarirsi la voce **2.** diradare; alleggerire: — *un bois*, diradare un bosco; — *une sauce*, allungare una salsa **3.** (*fig.*) chiarire, rendere comprensibile || **s'éclaircir**, *v.r.* **1.** schiarirsi, rischiararsi **2.** diradarsi **3.** (*fig.*) chiarirsi, divenire comprensibile.

éclaircissage [eklɛrsisa:ʒ], *s.m.* diradamento (di un bosco, ecc.).

éclaircissement [eklɛrsismɑ̃], *s.m.* schiarimento, chiarificazione (*f.*).

éclaire [eklɛ:r], *s.f.* (*bot. pop.*) celidonia.

éclairé [eklɛre], *ag.* **1.** illuminato (*anche fig.*) **2.** colto, istruito: *un public* —, un pubblico preparato.

éclairement [eklɛrmɑ̃], *s.m.* **1.** illuminazione (*f.*) **2.** (*fis.*) illuminamento.

éclairer [eklɛre], *v.t.* **1.** rischiarare; illuminare (*anche fig.*): *un faible jour éclairait la pièce*, una luce debole rischiarava la stanza; *la joie éclaire son visage*, il suo viso è illuminato di gioia; — *qqn. sur la conduite à suivre*, consigliare a qlcu. la via da seguire **2.** (*fig.*) chiarire: — *des points obscurs*, chiarire dei punti oscuri **3.** accendere la luce (in una stanza, ecc.): — *le salon*, accendere la luce in salotto **4.** (*mil.*) esplorare ♦ *v.i.* fare luce: *cette lampe éclaire très peu*, questa lampada fa pochissima luce ♦ *v.i. impers.* lampeggiare || **s'éclairer**, *v.r.* **1.** rischiararsi; illuminarsi (*anche fig.*): *la scène s'éclaira tout à coup*, la scena si illuminò improvvisamente **2.** (*fig.*) chiarirsi: *tout s'éclaire*, tutto si chiarisce **3.** avere l'illuminazione: *s'— à l'électricité*, avere l'illuminazione elettrica; *s'— au pétrole*, avere l'illuminazione a petrolio.

éclaireur [eklɛrœ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) esploratore **2.** (*scoutismo*) giovane esploratore || **éclaireuse** [eklɛrø:z], *s.f.* (*scoutismo*) giovane esploratrice.

éclampsie [eklɑ̃psi], *s.f.* (*med.*) eclampsia.

éclanche [eklɑ̃:ʃ], *s.f.* (*macelleria*) spalla di montone.

éclat [ekla], *s.m.* **1.** scheggia (*f.*); frammento: — *de bombe*, scheggia di bomba; *voler en éclats*, andare in frantumi **2.** luminosità (*f.*); splendore (*anche fig.*): *l'— du soleil*, la luminosità, lo splendore del sole; *l'— d'une flamme*, il bagliore d'una fiamma; *l'— d'un diamant*, lo sfavillio d'un diamante; — *du teint*, luminosità della carnagione; *l'— d'une couleur*, la brillantezza, l'intensità di un colore; *l'— des richesses*, lo splendore delle ricchezze; *l'— de la Cour de Louis XIV*, lo splendore, il lustro della corte di Luigi XIV; *elle est dans tout l'— de sa beauté*, è nel pieno splendore della sua bellezza || *une action d'*—, un'azione brillante **3.** scoppio: *éclats de voix, de joie, de colère*, scoppi di voce, di gioia, di collera; — *de rire*, scoppio, scroscio di risa; *rire aux éclats*, ridere fragorosamente; *partir d'un grand — de rire*, scoppiare a ridere **4.** (*fig.*) scalpore; scandalo: *faire de l'*—, fare scalpore; *faire un* —, fare uno scandalo.

éclatant [eklatɑ̃], *f.* **éclatante** [eklatɑ̃:t], *ag.* **1.** luminoso; splendente, scintillante (*anche fig.*): *métal* —, metallo splendente; *un sourire* —, un sorriso smagliante; *une beauté éclatante*, una bellezza radiosa ||

une vérité éclatante, una verità lampante **2**. squillante; sonoro: *une fanfare éclatante*, una fanfara squillante **3**. clamoroso: *une victoire éclatante*, una vittoria clamorosa.

éclatement [eklatmɑ̃], *s.m.* scoppio; esplosione (*f.*).

éclater [eklate], *v.i.* **1**. scoppiare; esplodere: *la chaudière a éclaté*, la caldaia è scoppiata; *une bombe avait éclaté*, una bomba era esplosa; *faire — une mine*, fare esplodere, brillare una mina; *un incendie a éclaté*, è scoppiato un incendio; *un cri perçant éclata dans la nuit*, un grido lacerante risuonò nella notte || *— de rire*, scoppiare a ridere; *— en sanglots*, scoppiare in singhiozzi, scoppiare a piangere; *— en reproches*, prorompere in rimproveri || *si tu ne cesses de le taquiner, il finira par —*, (*fam.*) se non smetti di stuzzicarlo finirà con scoppiare **2**. brillare, risplendere: *l'or éclate*, l'oro brilla; *la joie éclate sur son visage*, la gioia risplende sul suo viso.

éclateur [eklatœ:r], *s.m.* (*elettr.*) spinterometro: *— à cornes*, spinterometro a elettrodi divergenti; *— tournant*, spinterometro rotante.

éclectique [eklɛktik], *ag.* e *s.m.* eclettico.

éclectiquement [eklɛktikmɑ̃], *av.* eclotticamente.

éclectisme [eklɛktism], *s.m.* eclettismo.

éclimètre [eklimɛtr], *s.m.* (*tec.*) eclimetro.

éclipse [eklips], *s.f.* (*astr.*) eclissi: *— de lune, de soleil*, eclissi lunare, solare || *reparaître après une longue —*, (*fig. fam.*) ricomparire dopo una lunga assenza.

éclipser [eklipse], *v.t.* **1**. (*astr.*) eclissare **2**. (*fig.*) eclissare, superare: *— ses rivaux*, eclissare i propri rivali || **s'éclipser**, *v.r.* eclissarsi: *il s'est éclipsé avant la fin de la cérémonie*, si è eclissato prima della fine della cerimonia.

écliptique [ekliptik], *ag.* (*astr.*) eclittico ♦ *s.m.* (*astr.*) eclittica (*f.*).

éclisse [eklis], *s.f.* **1**. scheggia di legno **2**. stecca (per sostenere un arto fratturato) **3**. (*ferr.*) ganascia, stecca **4**. fascia (di violini, tamburi, ecc.) **5**. graticcio (*m.*) (per fare scolare i formaggi).

éclisser [eklise], *v.t.* steccare (un arto fratturato).

éclopé [eklɔpe], *ag.* e *s.m.* storpio, sciancato.

éclore [eklɔ:r], *v.i.dif.* (*usato al*: pres. indic.: *il éclôt, ils éclosent*; (*rar.*) *j'éclos, tu éclos, nous éclosons, vous éclosez*; fut. indic.: *il éclora, ils écloront*; condiz.: *il éclorait, ils écloraient*; pres. congiunt.: *qu'il éclose, qu'ils éclosent*; p.pr. (*rar.*): *éclosant*; p.p.: *éclos*) **1**. (*di volatili*) uscire dal guscio: *les poussins sont éclos*, i pulcini sono usciti dal guscio **2**. sbocciare: *les roses sont écloses*, le rose sono sbocciate; *l'aube vient d'—*, (*poet.*) l'alba è appena spuntata; *ce siècle a vu — de nombreux génies littéraires*, questo secolo ha visto fiorire molti geni letterari.

éclosion [eklozjɔ̃], *s.f.* **1**. lo schiudersi (delle uova) **2**. sboccio (*m.*), sbocciamento (*m.*): *l'— d'une fleur*, lo sbocciare di un fiore; *l'— d'une idée, d'une œuvre*, (*fig.*) la nascita di un'idea, di un'opera.

éclusage [eklyza:ʒ], *s.m.* **1**. il chiudere con una chiusa **2**. *— d'un bateau*, il far passare un natante attraverso una chiusa.

écluse [ekly:z], *s.f.* (*idraulica*) chiusa; cateratta || *ouvrir* (o *lâcher*) *les écluses à...*, (*fig.*) dare libero sfogo a... || *les écluses des cieux s'étaient ouvertes*, le cateratte del cielo si erano aperte.

éclusée [eklyze], *s.f.* (*idraulica*) concata.

écluser [eklyze], *v.t.* **1**. chiudere con una chiusa **2**. *— un bateau*, far passare un natante attraverso una chiusa.

éclusier [eklyzje], *f.* **éclusière** [eklyzjɛ:r], *ag.* di chiusa, di cateratta ♦ *s.m.* guardiano di chiusa.

écobuage [ekɔbɥa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) debbio.

écobuer [ekɔbɥe], *v.t.* (*agr.*) debbiare.

écœurant [ekœrɑ̃], *f.* **écœurante** [ekœrɑ̃:t], *ag.* nauseante, stomachevole, stucchevole.

écœurement [ekœrmɑ̃], *s.m.* nausea (*f.*).

écœurer [ekœre], *v.t.* nauseare, stomacare, stuccare.

écoinçon [ekwɛ̃sɔ̃], *s.m.* **1**. (*edil.*) pietra angolare **2**. cantonale, cantoniera (*f.*).

écoine [ekwan], *s.f.* (*strum.*) lima a taglio semplice.

école [ekɔl], *s.f.* scuola: *— d'Etat*, scuola statale; *— privée, publique*, scuola privata, pubblica; *— en plein air*, scuola all'aperto; *— de filles, de garçons*, scuola femminile, maschile; *— maternelle*, scuola materna; *— primaire*, scuola primaria, elementare; *— secondaire*, scuola secondaria; *— normale*, istituto magistrale; *— du soir*, scuola serale; *— de retardés*, scuola differenziata; *— de danse*, scuola di ballo; *haute —*, (*equitazione*) alta scuola; *aller à l'—*, andare a scuola || *les grandes écoles* (*Ecole Normale Supérieure, Ecole Polytechnique, Ecole Centrale, Ecole de Saint-Cyr, Ecole des Mines, etc.*), in Francia, scuole d'insegnamento superiore alle quali si accede per concorso || *— flamande*, (*st.pitt.*) scuola fiamminga; *— romantique*, (*st.lett.*) scuola romantica; *— platonicienne*, (*st.fil.*) scuola platonica || *faire —*, fare scuola || *faire l'— buissonnière*, marinare la scuola || *être à bonne —*, (*fig.*) essere a una buona scuola || *c'est un homme de la vieille —*, è un uomo di vecchio stampo.

écolier [ekɔlje], *f.* **écolière** [ekɔljɛ:r], *ag.* (*rar.*) scolastico || *la gent écolière*, gli scolari ♦ *s.m.* scolaro || *une faute d'—*, un errore da inesperto || *le chemin des écoliers*, la strada più lunga || **écolière**, *s.f.* scolara.

écologie [ekɔlɔʒi], *s.f.* (*biol.*) ecologia.

écologique [ekɔlɔʒik], *ag.* (*biol.*) ecologico.

éconduire [ekɔ̃dɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* congedare; mettere alla porta.

éconduit [ekɔ̃dɥi], *p.p.* di **éconduire**.

éconocroques [ekɔnɔkrɔk], *s.f.pl.* (*scherz.*) risparmi (*m.*).

économat [ekɔnɔma], *s.m.* economato.

économe [ekɔnɔm], *ag.* e *s.m.* economo.

économétricien [ekɔnɔmetrisjɛ̃], *s.m.* econometrista.

économétrie [ekɔnɔmetri], *s.f.* econometria.

économétrique [ekɔnɔmetrik], *ag.* econometrico: *analyse —*, analisi econometrica.

économicité [ekɔnɔmisite], *s.f.* economicità.

économie [ekɔnɔmi], *s.f.* **1**. economia: *— politique*, economia politica; *— agricole*, economia agraria; *— libérale*, economia liberale, di mercato; *— dirigée*, economia dirigista, diretta da autorità centrali; *— fermée*, economia chiusa || *l'— d'une œuvre littéraire*, l'economia di un'opera letteraria **2**. economia, risparmio (*m.*): *— de temps et d'argent*, risparmio di tempo e di denaro; *vivre avec —*, vivere con economia; *faire des économies*, fare economia || *— de bouts de chandelle*, risparmio gretto, taccagneria.

économique [ekɔnɔmik], *ag.* economico.

économiquement [ekɔnɔmikmɑ̃], *av.* economicamente.

économiser [ekɔnɔmize], *v.t.* economizzare, risparmiare.

économiseur [ekɔnɔmizœ:r], *s.m.* economizzatore.

économiste [ekɔnɔmist], *s.m.* economista.

écope [ekɔp], *s.f.* (*mar.*) sassola.

écoper [ekɔpe], *v.t.* (*mar.*) aggottare ♦ *v.i.* (*fam.*) andarci di mezzo, buscarsi (delle botte, dei rimproveri): *c'est encore lui qui a écopé*, c'è andato di mezzo un'altra volta.

écoperche [ekɔpɛrʃ], *s.f.* (*edil.*) antenna del ponteggio; tubo a sezione fissa: *— horizontale*, corrimano del ponteggio.

écorçage [ekɔrsa:ʒ], *s.m.* scortecciamento.

écorce [ekɔrs], *s.f.* **1**. corteccia; scorza; buccia: *l'— du bouleau*, la scorza della betulla; *l'— de l'orange*, la scorza, la buccia dell'arancia || *il ne faut pas juger de l'arbre par l'—*, (*prov.*) non bisogna mai giudicare dalle apparenze **2**. (*geol.*) crosta, scorza: *— terrestre*, crosta terrestre.

écorcement [ekɔrsəmɑ̃], *s.m.* *V.* **écorçage**.

écorcer [ekɔrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* scortecciare, scorzare; brillare (il riso).

écorceur [ekɔrsœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) brillatore **2.** (*macchina*) brillatoio.

écorché [ekɔrʃe], *s.m.* **1.** scorticato: — *vif*, scorticato vivo **2.** (*pitt. scult.*) scorticato.

écorchement [ekɔrʃəmɑ̃], *s.m.* scorticamento.

écorcher [ekɔrʃe], *v.t.* scorticare: — *un animal*, scorticare, scuoiare un animale; *il s'est écorché un genou*, si è sbucciato un ginocchio || — *les clients*, (*fig.*) scorticare, pelare i clienti || *son accent m'écorche les oreilles*, (*fig.*) il suo accento mi strazia le orecchie || — *une langue*, (*fig.*) storpiare una lingua.

écorcheur [ekɔrʃœ:r], *s.m.* scorticatore; (*fig.*) scortichino, strozzino.

écorchure [ekɔrʃy:r], *s.f.* scorticatura, sbucciatura: *une — au genou*, una sbucciatura al ginocchio.

écorné [ekɔrne], *ag.* **1.** smangiato; slabbrato; sbreccato: *un vieux livre aux pages écornées*, un vecchio libro dalle pagine smangiate, consunte **2.** (*fig.*) intaccato.

écorner [ekɔrne], *v.t.* **1.** scornare **2.** smangiare; slabbrare; sbreccare **3.** (*fig.*) intaccare: — *son patrimoine*, intaccare il proprio patrimonio.

écornifler [ekɔrnifle], *v.t.* (*fam.*) scroccare.

écorniflerie [ekɔrnifləri], *s.f.* scrocco (*m.*).

écornifleur [ekɔrniflœ:r], *s.m.* (*fam.*) scroccone.

écornure [ekɔrny:r], *s.f.* **1.** scheggia **2.** scheggiatura.

écossais [ekɔsɛ], *f.* **écossaise** [ekɔsɛ:z], *ag.* scozzese || *école écossaise*, (*st.fil.*) scuola scozzese; *douche écossaise*, (*anche fig.*) doccia scozzese ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) scozzese **2.** (*tessuto*) scozzese || **Ecossais**, *s.m.* (*abitante*) scozzese.

écossaise [ekɔsɛ:z], *s.f.* (*mus.*) scozzese.

Ecosse [ekɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Scozia.

écosser [ekɔse], *v.t.* sgranare, sgusciare: — *des petits pois*, sgranare i piselli.

écot[1] [eko], *s.m.* scotto, quota (*f.*): *payer son —*, pagare la propria quota; (*fig.*) pagare lo scotto.

écot[2], *s.m.* (*agr.*) tronco, ramo mal potato.

écoté [ekɔte], *ag.* (*arald.*) noderoso.

écouer [ekwe], *v.t.* scodare.

écoulé [ekule], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) ultimo scorso.

écoulement [ekulmɑ̃], *s.m.* **1.** (*idraulica*) scorrimento; scolo; scarico: *indice, coefficient d'—*, indice, coefficiente di scorrimento **2.** smercio, smaltimento: *l'— de cette denrée sera facile*, lo smercio di questa derrata sarà facile **3.** (*fig.*) flusso: *l'— du temps*, il flusso del tempo.

écouler [ekule], *v.t.* smerciare, smaltire: — *des produits*, smerciare dei prodotti; — *un stock*, smaltire una scorta || — *de faux billets*, spacciare moneta falsa ♦ *v.i. faire, laisser —*, fare scorrere || **s'écouler**, *v.r.* **1.** scorrere (via); scolare, colare: *l'eau ne s'écoule pas, il faut déboucher le lavabo*, l'acqua non scorre, bisogna stasare il lavandino; *toute l'eau s'est écoulée sur le plancher*, tutta l'acqua è colata, si è versata sul pavimento **2.** (*fig.*) passare, correre; (*del tempo*) trascorrere, passare: *la procession s'écoulait lentement*, la processione si snodava lentamente; *le temps s'écoule monotone*, il tempo trascorre monotono.

écoumène [ekumɛn], *s.m.* (*geol.*) ecumene (*f.*).

écoupe [ekup], *s.f.* (*mar.*) scopa.

écourgeon [ekurʒɔ̃], *s.m.* *V.* **escourgeon**.

écourter [ekurte], *v.t.* scorciare, accorciare: — *une robe*, scorciare un vestito; — *un article*, tagliare un articolo; — *une conférence*, abbreviare una conferenza.

écoute[1] [ekut], *s.f.* (*rad.*) ascolto (*m.*): *poste d'—*, posto d'ascolto; *être à l'—, se mettre à l'—* (o *prendre l'—*) *d'un programme de radio*, essere in ascolto, mettersi in ascolto di un programma radiofonico || *être aux écoutes*, stare in ascolto, stare con l'orecchio teso; spiare, origliare.

écoute[2], *s.f.* (*mar.*) scotta.

écouter [ekute], *v.t.* ascoltare: — *la radio*, ascoltare la radio; — *attentivement*, ascoltare attentamente; *il n'écoute les conseils de personne*, non ascolta i consigli di nessuno; *ma prière a été écoutée*, la mia preghiera è stata ascoltata; *il n'écoute que son cœur*, ascolta soltanto la voce del cuore; *écoute-moi, maintenant*, ora stammi a sentire || — *aux portes*, origliare alle porte || **s'écouter**, *v.r.* ascoltarsi: *il aime s'écouter*, si ascolta volentieri || *il s'écoute trop*, dà troppo peso ai suoi acciacchi || *si je m'écoutais...*, se seguissi il mio istinto..., se dessi retta a me...

écouteur [ekutœ:r], *s.m.* **1.** ascoltatore: *les écouteurs de la radio*, gli ascoltatori della radio || — *breveté*, marconista **2.** (*tel.*) ricevitore **3.** *pl.* (*rad.*) cuffia (*f.sing.*) **4.** (*ant.*) chi origlia.

écoutille[1] [ekuti:j], *s.f.* (*mar.*) boccaporto (*m.*).

écoutille[2], *s.f.* (*argot*) orecchio a sventola.

écouvillon [ekuvijɔ̃], *s.m.* **1.** (*per forno*) spazzaforno, fruciandolo **2.** scovolo (per armi da fuoco).

écouvillonnage [ekuvijɔna:ʒ], *s.m.* **1.** lo spazzare (un forno) con il fruciandolo **2.** pulitura (di un cannone) con lo scovolo.

écouvillonner [ekuvijɔne], *v.t.* **1.** spazzare (un forno) con lo spazzaforno, il fruciandolo **2.** pulire (un cannone) con lo scovolo.

écrabouillage [ekrabuja:ʒ], **écrabouillement** [ekrabujmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) schiacciamento; spappolamento.

écrabouiller [ekrabuje], *v.t.* (*fam.*) schiacciare; spappolare: *il a été écrabouillé par le train*, è stato schiacciato dal treno.

écran [ekrɑ̃], *s.m.* **1.** schermo; cortina (*f.*): *se faire un — de sa main*, farsi schermo con la mano; *un — de fumée*, una cortina di fumo || — (*de la cheminée*), parafuoco (del caminetto); — *à main*, ventola || — *de cendrier*, registro del fumaiolo **2.** (*cine.*) schermo: *faire ses débuts à l'—*, iniziare la carriera cinematografica; *porter à l'—*, portare sullo schermo || *l'— de la télévision*, lo schermo televisivo **3.** — *coloré*, (*cine. foto.*) filtro colorato **4.** (*fis.*) schermo.

écrasant [ekrazɑ̃], *f.* **écrasante** [ekrazɑ̃:t], *ag.* schiacciante; opprimente: *des preuves écrasantes*, prove schiaccianti; *une chaleur écrasante*, un caldo opprimente || *une écrasante défaite*, una sconfitta disastrosa.

écrasement [ekrazmɑ̃], *s.m.* **1.** schiacciamento; (*fig.*) annientamento: *l'— des troupes ennemies*, l'annientamento delle truppe nemiche **2.** (*chir.*) schiacciamento.

écrasé [ekraze], *ag.* schiacciato.

écraser [ekraze], *v.t.* schiacciare (*anche fig.*): *il a été écrasé par une auto*, è stato schiacciato da un'automobile; *sa grandeur m'écrase*, la sua grandezza mi schiaccia; *le peuple est écrasé d'impôts*, il popolo è gravato di tasse; *l'ennemi a été écrasé*, il nemico è stato annientato || *en —* (*un somme*), (*pop.*) schiacciare un sonnellino || **s'écraser**, *v.r.* schiantarsi; sfasciarsi: *l'avion s'est écrasé contre la montagne*, l'aereo si è schiantato contro la montagna; *le parachutiste s'est écrasé sur le sol*, il paracadutista si è sfracellato al suolo.

écraseur [ekrazœ:r], *f.* **écraseuse** [ekrazø:z], *ag.* che schiaccia || *rouleau —*, (*metal.*) rullo a sagomare ♦ *s.m.* **1.** chi schiaccia **2.** (*fam.*) automobilista indisciplinato **3.** (*strum. chir.*) cingolo, fascia elastica.

écrémage [ekrema:ʒ], *s.m.* **1.** scrematura (*f.*) **2.** (*metal.*) schiumatura (*f.*).

écrémer [ekreme] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** scremare **2.** (*metal.*) schiumare **3.** (*fig.*) scegliere il meglio (da).

écrémette [ekremɛt], *s.f.* *V.* **écrémoir**.

écrémeuse [ekremø:z], *s.f.* (*macchina*) scrematrice.

écrémoir, *s.m.*, **écrémoire** [ekremwa:r], *s.f.* (*strum.*) spannatoia (*f.*).

écrêtement [ekrɛtmɑ̃], *s.m.* smantellamento, spianamento.

écrêter [ekrɛte], *v.t.* **1.** togliere la cresta (a); togliere la cima (a) **2.** smantellare, spianare.

écrevisse [ekrəvis], *s.f.* gambero (*m.*) (d'acqua dolce): *rouge comme une —*, rosso come un gambero; *marcher comme les écrevisses*, (*fig.*) camminare come i gamberi.

écrier, s' [sekrije], *v.r.* esclamare.

écrille [ekri:j], *s.f.* graticcio di chiusura (in un vivaio, in uno stagno).

écrin [ekrɛ̃], *s.m.* scrigno: — *à bijoux*, portagioie.

écrire [ekri:r] (pres. indic.: *j'écris*, ecc.; *nous écrivons*, ecc.; imperf. indic.: *j'écrivais*, ecc.; pass. rem.: *j'écrivis*, ecc.; fut. indic.: *j'écrirai*, ecc.; condiz.: *j'écrirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'écrive*, ecc.; imperf. congiunt.: *que j'écrivisse*, ecc.; p.pr.: *écrivant*; p.p.: *écrit*; imperat.: *écris, écrivons, écrivez*), *v.t.* scrivere: — *sous la dictée*, scrivere sotto dettatura; — *au crayon, à la craie*, scrivere a matita, col gesso; — *à la machine*, scrivere a macchina; — *au propre* (o *au net*), scrivere in bella copia; — *au brouillon*, scrivere in brutta copia; « *girafe* » *s'écrit avec un seul* « *f* », « girafe » si scrive con una « f » sola; *il écrit comme un chat*, ha una scrittura illeggibile; *cette plume écrit très gros*, questa penna scrive molto grosso; — (*une lettre*) *à qqn.*, scrivere (una lettera) a qlcu.; — *un mot à qqn.*, (*fam.*) scrivere due righe a qlcu.; — *un roman, une symphonie*, scrivere un romanzo, una sinfonia; *la déception était écrite sur son visage*, la delusione gli si leggeva in viso; *c'était écrit!*, stava scritto!, era destino! || **s'écrire**, *v.r.reciproco* scriversi.

écrit [ekri], *p.p.* di **écrire** ♦ *s.m.* **1.** scritto: — *autographe*, scritto autografo; *ses écrits n'ont pas encore été publiés*, i suoi scritti sono ancora inediti; *les écrits de Montesquieu*, le opere di Montesquieu || *par* —, per iscritto: *mettre qq.ch. par* —, mettere ql.co. per iscritto || *les paroles s'envolent, les écrits restent*, (*prov.*) le parole volano e gli scritti restano **2.** scritto, prova scritta: *j'ai échoué à l'*—, mi è andato male lo scritto.

écriteau, *pl.* **écriteaux** [ekrito], *s.m.* cartello.

écritoire [ekritwa:r], *s.f.* (*ant.*) servizio da scrivania.

écriture [ekrity:r], *s.f.* **1.** scrittura: — *idéographique, alphabétique*, scrittura ideografica, alfabetica; — *italique*, (*tip.*) corsivo **2.** calligrafia, scrittura: *avoir une belle* —, avere una bella scrittura; *avoir une — de chat*, scrivere a zampa di gallina || *il est bien âne de nature qui ne sait lire son* —, (*prov.*) chi non sa leggere la sua scrittura è un asino per natura **3.** scrittura, scritto (*m.*): *la Sainte Ecriture* (o *les Saintes Ecritures*), la Sacra Scrittura || — *privée*, (*dir.*) scrittura privata; *écritures publiques*, atti pubblici || *tenir les écritures*, (*comm.*) tenere le scritture **4.** tratto (*m.*); disegno (*m.*); stile (*m.*): *l'— particulièrement délicate de ce tableau*, il tratto particolarmente delicato di questo quadro; *l'— de Voltaire*, lo stile di Voltaire.

écriturier [ekrityrje], *s.m.* scrivano, scritturale.

écrivailler [ekrivaje], *v.i.* (*fam.*) scribacchiare.

écrivaillerie [ekrivajri], *s.f.* (*fam.*) mania di scrivere, di scribacchiare.

écrivailleur [ekrivajœ:r], **écrivaillon** [ekrivajɔ̃], *s.m.* (*fam.*) scribacchino.

écrivain [ekrivɛ̃], *s.m.* **1.** scrittore **2.** (*femme*) —, scrittrice: *Colette est un grand* —, Colette è una grande scrittrice; *c'est une femme — qui a remporté le prix Goncourt*, una scrittrice ha avuto il premio Goncourt **3.** — *public*, scrivano **4.** (*zool. pop.*) scrivano.

écrivasser [ekrivase], *v.i.* (*fam.*) scribacchiare.

écrivasserie [ekrivasri], *s.f.* mania di scribacchiare.

écrivassier [ekrivasje], *s.m.* (*fam.*) scribacchino, scrittorucolo.

écrou[1] [ekru], *s.m.* (*mec.*) dado: — *à six pans* (o *hexagonal*), dado esagonale; — *rond*, dado circolare; — *borgne*, dado cieco; — *à entailles* (o *cannelé* o *crénelé*), dado a corona, a intagli; — *papillon* (o *à oreilles* o *à ailettes*), dado ad alette, galletto; — *de raccord*, dado di collegamento; — *de réglage*, dado di registrazione; — *à autoserrage*, dado autobloccante.

écrou[2], *s.m.* (*dir.*) immatricolazione al carcere; carcerazione (*f.*): *levée d'*—, scarcerazione.

écroue [ekru], *s.f.* (*ant.*) **1.** ruolo (*m.*), elenco (*m.*), catalogo (*m.*): *les écroues de la maison du roi*, i ruoli di spesa della casa reale **2.** (*fino al 1789*) ufficio di ricevitore delle imposte dirette.

écrouelles [ekruɛl], *s.f.pl.* (*med.*) scrofolosi (*sing.*).

écrouer [ekrue], *v.t.* **1.** immatricolare (un detenuto) **2.** associare (un detenuto alle carceri); imprigionare.

écrouir [ekrui:r], *v.t.* (*metal.*) trafilare, laminare, martellare a freddo.

écrouissage [ekruisa:ʒ], **écrouissement** [ekruismɑ̃], *s.m.* (*metal.*) trafilatura (*f.*), laminatura (*f.*), martellatura a freddo.

écroulement [ekrulmɑ̃], *s.m.* crollo (*anche fig.*): *l'— d'un édifice*, il crollo di un edificio; *l'— d'un empire*, il crollo di un impero; *l'— de tous mes espoirs*, il crollo di tutte le mie speranze.

écrouler, s' [sekrule], *v.r.* **1.** crollare (*anche fig.*): *le pont s'est écroulé*, il ponte è crollato; *tous mes projets se sont écroulés*, tutti i miei progetti sono andati in fumo **2.** (*fam.*) lasciarsi cadere, abbattersi, sprofondare: *s'— sur une chaise*, lasciarsi cadere pesantemente su una sedia.

écroûter [ekrute], *v.t.* scrostare.

écroûteuse [ekrutø:z], *s.f.* (*agr.*) frangizolle (*m.*).

écru [ekry], *ag.* greggio: *soie écrue*, seta cruda; *toile écrue*, tela greggia; *fil* —, filato greggio.

ectasie [ɛktazi], *s.f.* (*med.*) ectasia.

ecthyma [ɛktima], *s.m.* (*med.*) ectima.

ectoderme [ɛktɔdɛrm], *s.m.* (*biol.*) ectoderma.

ectodermique [ɛktɔdɛrmik], *ag.* (*biol.*) ectodermico.

ectoparasite [ɛktoparazit], *s.m.* (*zool.*) ectoparassita.

ectopie [ɛktɔpi], *s.f.* (*med.*) ectopia.

ectoplasme [ɛktɔplasm], *s.m.* (*biol. metapsichica*) ectoplasma.

ectype [ɛktip], *s.f.* ectipo (*m.*).

écu [eky], *s.m.* **1.** scudo (di cavaliere) **2.** (*arald. numismatica*) scudo.

écubier [ekybje], *s.m.* (*mar.*) cubia (*f.*).

écueil [ekœ:j], *s.m.* scoglio (*anche fig.*).

écuelle [ekɥɛl], *s.f.* scodella.

écuellée [ekɥele], *s.f.* scodellata, scodella: *une — de soupe*, una scodella di minestra.

écuissage [ekɥisa:ʒ], *s.m.* schiantatura (*f.*) (di un tronco d'albero).

écuisser [ekɥise], *v.t.* schiantare (un albero).

éculé [ekyle], *ag.* scalcagnato, logoro: *des chaussures éculées*, scarpe scalcagnate || *une plaisanterie éculée*, una battuta sfruttata.

éculer [ekyle], *v.t.* scalcagnare; consumare il tacco (di una scarpa).

écumage [ekyma:ʒ], *s.m.* schiumatura (*f.*).

écumant [ekymɑ̃], *f.* **écumante** [ekymɑ̃:t], *ag.* spumeggiante; schiumante: *la mer écumante*, il mare spumeggiante; *un cheval* —, un cavallo con la schiuma alla bocca || *être — de colère*, (*fig.*) avere la schiuma alla bocca.

écume [ekym], *s.f.* **1.** schiuma; spuma: *l'— du bouillon, de la bière*, la schiuma del brodo, della birra; *l'— de la mer*, la spuma del mare; *un cheval couvert d'—, ayant l'— à la bouche*, un cavallo coperto di schiuma, con la schiuma alla bocca || *l'— de la société*, (*rar.*) la feccia della società **2.** — *de mer*, (*min.*) schiuma di mare: *une pipe en* — (*de mer*), una pipa di schiuma **3.** (*metal.*) scorie (*pl.*).

écumer [ekyme], *v.t.* schiumare, togliere la schiuma (a): — *le pot, les confitures*, schiumare la pentola, le conserve di frutta || — *les mers*, (*fig.*) schiumare i mari, compiere scorrerie sui mari ♦ *v.i.* schiumare; spumare; spumeggiare: *le vin écume*, il vino spuma; *la mer* —, il mare spumeggia || — (*de rage*), (*fig.*) schiumare dalla rabbia.

écumeur [ekymœ:r], *s.m.* schiumatore || — *de mer*, (*fig.*) schiumatore del mare, pirata.

écumeux [ekymø], *f.* **écumeuse** [ekymø:z], *ag.* schiumoso, coperto di schiuma.

écumoire [ekymwa:r], *s.f.* schiumaiola || *avoir le visage comme une* —, avere il viso butterato; *troué comme une* —, ridotto un colabrodo.

écurage [ekyra:ʒ], *s.m.* pulitura (*f.*), nettamento; spurgamento.

écurer [ekyre], *v.t.* nettare, ripulire: — *une étable*, ripulire una stalla; — *un canal*, spurgare un canale.

écureuil [ekyrœ:j], *s.m.* scoiattolo.

écureur [ekyrœ:r], *s.m.* chi ripulisce, chi netta.

écurie [ekyri], *s.f.* **1.** scuderia: *mettre un cheval à l'*—, mettere un cavallo nella scuderia; *garçon d'*—, stalliere || *cette chambre est une* —*!*, (*fig.*) questa stanza è una stalla || *qu'est-ce que c'est que ce langage d'*—*?*, che cos'è questo linguaggio da caserma? || *fermer l'— quand les chevaux sont dehors*, (*prov.*) chiudere la stalla quando i buoi sono scappati **2.** (*sport ippica automobilismo*) scuderia.

écusson [ekysɔ̃], *s.m.* **1.** scudo, scudetto; stemma; distintivo: — *en abîme*, (*arald.*) scudetto in cuore, in abisso **2.** (*della serratura*) scudetto **3.** (*mil.*) mostrina (*f.*) **4.** (*agr.*) scudetto, gemma (*f.*) **5.** (*zool.*) (*di insetti e uccelli*) scutello; (*di pesci*) scudo **6.** (*mar.*) scudo, quadro di poppa.

écussonnage [ekysona:ʒ], *s.m.* (*agr.*) innesto a scudetto, a gemma.

écussonner [ekysone], *v.t.* **1.** ornare di scudo, di stemma **2.** (*agr.*) innestare a scudetto, a gemma.

écussonnoir [ekysonwa:r], *s.m.* (*agr.*) innestatoio per innesto a scudetto.

écuyer [ekɥije], *s.m.* **1.** (*st.*) scudiero || — *tranchant*, (*st.*) scalco **2.** cavallerizzo, cavaliere || **écuyère** [ekɥijɛ:r], *s.f.* cavallerizza; amazzone || *bottes à l'*—, stivali alla scudiera.

eczéma [ɛkzema], *s.m.* (*med.*) eczema.

eczémateux [ɛkzematø], *f.* **eczémateuse** [ɛkzematø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) eczematoso.

édaphique [edafik], *ag.* (*scient.*) edafico.

edelweiss [edœlvajs], *s.m.* stella alpina.

Éden [edɛn], *s.m.* (*Bibbia*) Eden || **eden**, *s.m.* (*fig.*) eden.

édénien [edenjɛ̃], *f.* **édénienne** [edenjɛn], **édénique** [edenik], *ag.* (*letter.*) edenico.

édenté [edɑ̃te], *ag.* sdentato: *une bouche édentée*, una bocca sdentata || **édentés**, *s.m.pl.* (*zool.*) sdentati.

édenter [edɑ̃te], *v.t.* sdentare, rompere i denti (a).

Edesse [edɛs], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Edessa.

édessénien [edɛsenjɛ̃], *ag.* (*eccl.*) edesseniano.

Edgar [ɛdga:r], *no.pr.m.* Edgardo.

édictal [ediktal], *pl.* **édictaux** [edikto], *ag.* edittale.

édicter [edikte], *v.t.* decretare, emanare.

édicule [edikyl], *s.m.* chiosco; tettoia (*f.*).

édifiant [edifjɑ̃], *f.* **édifiante** [edifjɑ̃:t], *ag.* edificante.

édification [edifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** edificazione, costruzione: *l'— d'une cathédrale*, l'edificazione di una cattedrale **2.** edificazione (in senso morale, religioso, ecc.): *prêcher pour l'— des fidèles*, predicare per l'edificazione dei fedeli || *pour votre — je vous signale que...*, (*scherz.*) per sua buona norma, le rendo noto che...

édifice [edifis], *s.m.* edificio: *les édifices publics*, gli edifici pubblici; *l'— social*, l'edificio sociale; *tout un — d'argumentations*, tutto un edificio di argomentazioni.

édifier [edifje], *v.t.* **1.** edificare, costruire: — *un temple*, edificare un tempio; — *un système, une théorie*, edificare un sistema, una teoria **2.** edificare (in senso morale, religioso, ecc.): *il édifie ses fidèles par sa piété*, edifica i suoi fedeli con la sua pietà || *je vais vous — sur son compte*, (*iron.*) vi darò ragguagli edificanti sul suo conto.

édile [edil], *s.m.* **1.** (*st.romana*) edile **2.** funzionario municipale; *pl.* le autorità municipali.

édilitaire [edilitɛ:r], *ag.* dell'edilità.

édilité [edilite], *s.f.* edilità.

Edimbourg [edɛ̃bu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Edimburgo (*f.*).

édimbourgeois [edɛ̃burʒwa], *f.* **édimbourgeoise** [edɛ̃burʒwa:z], *ag.* di Edimburgo || **Edimbourgeois**, *s.m.* abitante di Edimburgo.

édit [edi], *s.m.* editto.

éditer [edite], *v.t.* pubblicare, stampare (libri, ecc.).

éditeur [editœ:r], *f.* **éditrice** [editris], *ag.* e *s.m.* **1.** editore **2.** (*filologia*) curatore.

Edith [edit], *no.pr.f.* Editta.

édition [edisjɔ̃], *s.f.* **1.** edizione: — *revue et corrigée*, edizione riveduta e corretta; *maison d'*—, casa editrice; *un succès d'*—, un successo editoriale; — *extraordinaire*, (*di giornale*) edizione straordinaria **2.** editoria.

éditorial [editɔrjal], *pl.* **éditoriaux** [editɔrjo], *ag.* e *s.m.* (*giornalismo*) editoriale: (*article*) —, (articolo) editoriale, articolo di fondo.

éditorialiste [editɔrjalist], *s.m.* editorialista.

Edmond [ɛdmɔ̃], *no.pr.m.* Edmondo.

Edouard [edwa:r], *no.pr.m.* Edoardo.

édredon [edrədɔ̃], *s.m.* **1.** piumino dell'edredone **2.** piumino (del letto).

éducable [edykabl], *ag.* educabile.

éducateur [edykatœ:r], *f.* **éducatrice** [edykatris], *ag.* che educa ♦ *s.m.* educatore || **éducatrice,** *s.f.* educatrice.

éducatif [edykatif], *f.* **éducative** [edykati:v], *ag.* educativo.

éducation [edykasjɔ̃], *s.f.* educazione: — *familiale*, educazione familiare; — *physique*, educazione fisica; *recevoir une bonne* —, ricevere una buona educazione || — *professionnelle*, istruzione professionale || *maison d'— surveillée*, istituto di correzione, riformatorio || *Ministère de l'Education Nationale*, Ministero della Pubblica Istruzione.

Éduens [edɥɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Edui.

édulcoration [edylkɔrasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) edulcorazione, addolcimento (*m.*) (*anche fig.*).

édulcorer [edylkɔre], *v.t.* edulcorare, addolcire (*anche fig.*).

éduquer [edyke], *v.t.* educare.

Edwige [ɛdvi:ʒ], *no.pr.f.* Edvige.

éfaufiler [efofile], *v.t.* sfilacciare, tirare i fili (di un tessuto).

éfendi [efɛ̃di], *s.m.* e(f)fendi (titolo turco).

effaçable [ɛfasabl], *ag.* cancellabile.

effacé [ɛfase], *ag.* **1.** cancellato: *une écriture à moitié effacée*, una scrittura mezzo cancellata **2.** scialbo, incolore; modesto, riservato: *c'est un homme* —, è un uomo modesto e riservato; *c'est une pauvre femme effacée*, è una donnetta scialba; *mener une vie effacée*, condurre una vita incolore.

effacement [ɛfasmɑ̃], *s.m.* **1.** cancellatura (*f.*) **2.** modestia (*f.*), riservatezza (*f.*).

effacer [ɛfase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** cancellare (*anche fig.*): — *le tableau* (*noir*), cancellare la lavagna; — *avec une gomme*, cancellare con la gomma; — *les rides*, cancellare, far scomparire le rughe; — *une honte*, lavare un'onta **2.** eclissare: *elle effaçait les autres femmes par sa beauté*, con la sua bellezza eclissava le altre donne **3.** (*argot*) far fuori, uccidere || **s'effacer,** *v.r.* **1.** cancellarsi **2.** scansarsi, farsi da parte (*anche fig.*); tenersi nell'ombra: *s'— devant qqn.*, cedere il passo a qlcu.; (*fig.*) farsi piccolo davanti a qlcu.

effaçure [ɛfasy:r], *s.f.* cancellatura.

effaner [ɛfane], *v.t.* sfogliare.

effanures [ɛfany:r], *s.f.pl.* foglie inutili.

effarant [ɛfarɑ̃], *f.* **effarante** [ɛfarɑ̃:t], *ag.* incredibile, stupefacente, sbalorditivo.

effaré [ɛfare], *ag.* **1.** attonito, stupefatto, smarrito **2.** (*arald.*) spaventato.

effarement [ɛfarmɑ̃], *s.m.* stupore; sgomento, sbalordimento.

effarer [ɛfare], *v.t.* sgomentare; sbigottire.

effaroucher [ɛfaruʃe], *v.t.* impaurire; intimidire, sgomentare.

effectif [ɛfɛktif], *f.* **effective** [ɛfɛkti:v], *ag.* effettivo: *valeur effective*, valore effettivo ♦ *s.m.* (*mil.*) effettivo: *l'— d'un bataillon*, l'effettivo di un battaglione.

effectivement [ɛfɛktivmɑ̃], *av.* effettivamente.

effectuer [ɛfɛktɥe], *v.t.* effettuare: — *un paiement*, effettuare un pagamento || **s'effectuer,** *v.r.* effettuarsi; compiersi.

effémination [ɛfeminasjɔ̃], *s.f.* effeminatezza.

efféminé [ɛfemine], *ag.* e *s.m.* effeminato.

efféminer [efemine], *v.t.* effeminare.

effendi [efɛdi], *s.m. V.* **éfendi.**

efférent [eferɑ̃], *f.* **efférente** [eferɑ̃:t], *ag.* efferente: *vaisseaux, nerfs efférents,* (*anat.*) vasi, nervi efferenti.

effervescence [efɛrvɛsɑ̃:s], *s.f.* effervescenza; (*fig.*) fermento (*m.*), agitazione, effervescenza: *la population était en* —, la popolazione era in fermento.

effervescent [efɛrvɛsɑ̃], *f.* **effervescente** [efɛrvɛsɑ̃:t], *ag.* effervescente; (*fig.*) in fermento; vivace, effervescente.

effet [efɛ], *s.m.* **1.** effetto: *la cause et l'*—, la causa e l'effetto; *ces mesures sont restées sans* —, queste misure sono rimaste senza effetto, senza risultato; *cela fit très mauvais* —, fece pessima impressione; *viser à l'*— (o *chercher l'*—), mirare all'effetto, cercare l'effetto; *un morceau d'*—, un pezzo d'effetto; *son discours a fait de l'*—, il suo discorso ha fatto colpo, ha fatto effetto; *c'est une robe qui fait de l'*—, è un vestito che fa figura || *faire l'*— *de,* dare l'impressione di, fare l'effetto di: *il me fait l'*— *d'un pauvre diable,* mi dà l'impressione di (essere) un povero diavolo || *effets de lumière,* (*pitt. foto.*) effetti di luce || *faire des effets de...,* mettere volutamente in mostra: *elle fait des effets de jambes,* mette in mostra le gambe || *en* —, difatti, in effetti || *à cet* (o *pour cet*) —, a questo fine, a quest'effetto **2.** (*comm.*) effetto; cambiale (*f.*); titolo: — *de commerce,* titolo di credito; — *bancable,* effetto bancabile; — *de complaisance,* cambiale di favore; *effets publics,* titoli del debito pubblico **3.** (*sport*) effetto: *donner de l'*— *à une balle,* dare l'effetto a una palla **4.** (*fis. elettr.*) effetto **5.** *pl.* oggetti di vestiario, indumenti, effetti: *effets personnels,* indumenti personali **6.** *pl.* beni: *effets mobiliers, immobiliers,* beni mobili, immobili.

effeuillage [efœja:ʒ], *s.m.* sfogliatura (*f.*).

effeuillaison [efœjɛzɔ̃], *s.f.* **1.** sfogliatura: — *de la vigne,* sfogliatura della vite **2.** defogliazione naturale, caduta delle foglie (in autunno).

effeuillement [efœjmɑ̃], *s.m.* defogliazione naturale.

effeuiller [efœje], *v.t.* sfogliare: — *une branche, une marguerite,* sfogliare un ramo, una margherita || **s'effeuiller,** *v.r.* sfogliarsi.

efficace [efikas], *ag.* efficace; valido: *un remède* —, un rimedio efficace || *grâce* —, (*teol.*) grazia efficace || *valeur* —, (*elettr. fis.*) valore efficace.

efficacement [efikasmɑ̃], *av.* efficacemente.

efficacité [efikasite], *s.f.* efficacia.

efficience [efisjɑ̃:s], *s.f.* efficienza.

efficient [efisjɑ̃], *f.* **efficiente** [efisjɑ̃:t], *ag.* efficiente.

effigie [efiʒi], *s.f.* effigie.

effilage [efila:ʒ], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) sfilacciatura (*f.*) **2.** (*mec.*) rastremazione (*f.*).

effilé [efile], *ag.* **1.** sfilacciato **2.** affilato, esile: *des doigts effilés,* dita affilate **3.** (*mec.*) rastremato ♦ *s.m.* frangia (*f.*) (di filo o di seta per orlare alcuni tessuti).

effilement [efilmɑ̃], *s.m. V.* **effilage.**

effiler [efile], *v.t.* **1.** sfilacciare: — *une étoffe,* sfilacciare una stoffa **2.** affilare: — *la pointe d'un crayon,* affilare la punta di una matita || — *les cheveux,* sfumare i capelli **3.** (*mec.*) rastremare.

effileur [efilœ:r], *s.m. V.* **effilocheur.**

effilochage [efilɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) sfilacciatura (*f.*) **2.** (*tv*) frangia (*f.*).

effiloche [efilɔʃ], *s.f.* (*ind. della seta*) catarzo (*m.*).

effilocher [efilɔʃe], *v.t.* sfilacciare || **s'effilocher,** *v.r.* sfilacciarsi.

effilocheur [efilɔʃœ:r], *s.m.* (*ind. tessile*) sfilacciatore || **effilocheuse** [efilɔʃø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) sfilacciatrice.

effilocheuse [efilɔʃø:z], *s.f.* (*macchina*) sfilacciatrice.

effilochure [efilɔʃy:r], **effilure** [efily:r], *s.f.* sfilacciatura; filaccia.

effiomètre [efjɔmɛtr], *s.m.* (*chim.*) effusiometro.

efflanqué [eflɑ̃ke], *ag.* sfiancato, scheletrico, allampanato: *une rosse efflanquée,* un ronzino sfiancato; *une grande bringue efflanquée,* (*fam.*) una spilungona.

efflanquer [eflɑ̃ke], *v.t.* sfiancare, logorare.

effleurage [eflœra:ʒ], *s.m.* **1.** (*fisioterapia*) sfioramento **2.** (*conceria*) sfioratura (*f.*) (della pelle).

effleurement [eflœrmɑ̃], *s.m.* sfioramento.

effleurer [eflœre], *v.t.* sfiorare (*anche fig.*): *la balle lui a effleuré la joue,* il proiettile gli ha sfiorato la guancia; *ne faire qu'* — *un sujet,* sfiorare appena un argomento || — *une peau,* (*conceria*) sfiorare una pelle.

effleureur [eflœrœ:r], *s.m.* (*idraulica*) sfioratore.

effleurir, s' [seflœri:r], *v.r.* (*di minerali*) fiorire.

effloraison [eflɔrɛzɔ̃], *s.f.* fioritura.

efflorescence [eflɔrɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*chim. bot. min.*) efflorescenza **2.** (*fig.*) fioritura.

efflorescent [eflɔrɛsɑ̃], *f.* **efflorescente** [eflɔrɛsɑ̃:t], *ag.* (*chim. bot. min.*) efflorescente.

effluent [eflyɑ̃], *f.* **effluente** [eflyɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* effluente.

effluve [efly:v], *s.m.* effluvio: *les effluves enivrants des tilleuls,* gli effluvi inebrianti dei tigli || — *électrique,* (*fis.*) effluvio elettrico.

effondré [efɔ̃dre], *ag.* **1.** sfondato, sventrato **2.** (*fig.*) abbattuto, prostrato.

effondrement [efɔ̃drəmɑ̃], *s.m.* **1.** crollo; sprofondamento: — *du sol,* cedimento del terreno; *l'*— *d'un toit,* il crollo di un tetto; *l'*— *des prix,* il crollo dei prezzi; *l'*— *d'un parti,* il disgregamento di un partito **2.** (*fig.*) accasciamento, abbattimento, prostrazione (*f.*).

effondrer [efɔ̃dre], *v.t.* **1.** (*agr.*) scassare (la terra) **2.** (*rar.*) sfondare: — *une porte,* sfondare una porta || **s'effondrer,** *v.r.* crollare; sprofondare: *la voûte s'est effondrée,* la volta è crollata; *les prix s'effondrent,* i prezzi crollano; *s'*— *dans un fauteuil,* lasciarsi cadere in una poltrona; *tous mes espoirs se sont effondrés,* tutte le mie speranze sono crollate.

effondrilles [efɔ̃dri:j], *s.f.pl.* fondiglio (*m.sing.*).

efforcer, s' [seforse] (*coniugato come* placer), *v.r.* sforzarsi (di): *s'*— *à* (o *de*) *plaire,* sforzarsi di piacere.

effort [efɔ:r], *s.m.* **1.** sforzo: *un* — *physique, intellectuel,* uno sforzo fisico, intellettuale; *un* — *de mémoire,* uno sforzo di memoria; *malgré tous mes efforts,* nonostante tutti i miei sforzi; *faire un* — *sur soi-même,* fare uno sforzo su se stesso; *j'ai fait tous mes efforts pour l'aider,* feci ogni sforzo per aiutarlo; *après bien des efforts,* dopo molti sforzi; *un style qui sent l'*—, uno stile laborioso || *la loi du moindre* —, (*fig. fam.*) la via più facile || — *d'estomac,* conato di vomito || *se donner un* —, (*pop.*) farsi venire un'ernia **2.** (*mec.*) tensione (*f.*), sforzo: — *de cisaillement,* tensione di trazione; — *de flexion,* tensione di flessione.

effraction [efraksjɔ̃], *s.f.* effrazione, scasso (*m.*): *vol avec* —, furto con scasso.

effraie [efrɛ], *s.f.* (*zool.*) barbagianni (*m.*).

effrangement [efrɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* sfrangiatura (*f.*).

effranger [efrɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* sfrangiare.

effrayant [efrɛjɑ̃], *f.* **effrayante** [efrɛjɑ̃:t], *ag.* **1.** spaventoso, terribile **2.** (*fam.*) enorme, formidabile: *une bêtise effrayante,* una madornale stupidaggine.

effrayé [efrɛje], *ag.* **1.** spaventato **2.** (*arald.*) inalberato.

effrayer [efrɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* spaventare: *l'obscurité m'effraie,* il buio mi spaventa; *tout ce travail m'effraie,* tutto questo lavoro mi spaventa.

effréné [efrene], *ag.* sfrenato.

effrènement [efrɛnmɑ̃], *s.m.* sfrenatezza (*f.*).

effritement [efritmɑ̃], *s.m.* **1.** sgretolamento, sfaldamento (*anche fig.*); sbriciolamento || *l'*— *des prix,* il crollo dei prezzi **2.** (*ant.*) isterilimento (del terreno).

effriter [efrite], *v.t.* sgretolare, sfaldare; sbriciolare || **s'effriter,** *v.r.* **1.** sgretolarsi, sfaldarsi (*anche fig.*); sbriciolarsi **2.** (*dei prezzi*) crollare **3.** (*ant.*) (*di terreno*) isterilirsi.

effroi [efrwa], *s.m.* terrore, spavento: *répandre l'*—, spargere il terrore.

effronté [efrɔ̃te], *ag.* e *s.m.* sfrontato, impudente, sfacciato.

effrontément [efrɔ̃temɑ̃], *av.* sfacciatamente.

effronterie [efrɔ̃tri], *s.f.* sfrontatezza, sfacciataggine, impudenza.

effroyable [ɛfrwajabl], *ag.* spaventoso; orribile; tremendo.

effroyablement [ɛfrwajabləmɑ̃], *av.* spaventosamente, tremendamente; incredibilmente.

effusif [ɛfyzif], *f.* **effusive** [ɛfyzi:v], *ag.* effusivo: *roches effusives,* (*geol.*) rocce effusive.

effusion [ɛfyzjɔ̃], *s.f.* effusione (*anche fig.*).

éfourceau, *pl.* **éfourceaux** [efurso], *s.m.* barroccio.

Egades [egad], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Egadi.

égaiement [egɛmɑ̃], *s.m.* sollazzo, divertimento.

égailler, s' [segaje], *v.r.* sparpagliarsi.

égal [egal], *pl.* **égaux** [ego], *ag.* **1.** uguale: *deux côtés égaux,* due lati uguali; *à peu près* —, suppergiù uguale; *à conditions égales,* a pari condizioni || *il est toujours — à lui même,* è sempre uguale a se stesso || *c'est* —, (*fam.*) fa lo stesso: *cela m'est* —, per me fa lo stesso || *tout lui est* —, tutto gli è indifferente **2.** uguale, uniforme, regolare: *un pas* —, un'andatura, un passo regolare; *respiration égale,* respirazione regolare; *humeur égale,* umore costante; *style* —, stile uniforme ♦ *s.m.* pari, uguale: *il n'est pas ton* —, non è un tuo pari; *traiter d'— à* —, trattare da pari a pari; *une bravoure sans* —, una bravura senza pari; *sa vanité n'a d'— que sa bêtise,* la sua stupidità è pari alla sua vanità || **à l'égal de,** *l.prep.* al pari di: *je le redoute à l'— de la peste,* lo temo al pari della peste, come la peste.

égalable [egalabl], *ag.* uguagliabile.

également[1] [egalmɑ̃], *av.* **1.** ugualmente, in ugual misura: *il aime — son père et sa mère,* ama in ugual misura suo padre e sua madre **2.** anche, pure: *j'ai vu — son frère,* ho visto anche suo fratello.

également[2], *s.m.* (*dir.*) pareggiamento di anticipi di successione ereditaria.

égaler [egale], *v.t.* uguagliare: — *un record,* uguagliare un primato; *rien n'égale son esprit,* niente uguaglia il suo ingegno; *sa mémoire égale son intelligence,* la sua memoria uguaglia la sua intelligenza; *personne ne l'égale en beauté,* nessuno l'uguaglia in bellezza || *trois multiplié par trois égale neuf,* tre per tre fa nove.

égalisation [egalizasjɔ̃], *s.f.* conguaglio (*m.*); pareggiamento (*m.*); livellamento (*m.*): *fonds d'— des changes,* (*econ.*) fondo di stabilizzazione dei cambi.

égaliser [egalize], *v.t.* uguagliare; pareggiare; livellare ♦ *v.i.* (*sport*) pareggiare.

égalitaire [egalitɛ:r], *ag.* e *s.m.* egualitario.

égalitarisme [egalitarism], *s.m.* egualitarismo.

égalité [egalite], *s.f.* **1.** uguaglianza: — *algébrique,* uguaglianza algebrica || *être à* —, (*sport*) essere alla pari: *ces deux équipes sont à* —, quelle due squadre sono alla pari || *à — de mérites,* a pari merito **2.** uniformità; regolarità; parità: — *du terrain,* uniformità del terreno; — *d'humeur,* uniformità d'umore.

égard [ega:r], *s.m.* considerazione (*f.*); riguardo: *il n'a pas d'— à ce que je dis,* non tiene in considerazione ciò che dico; *avoir des égards pour qqn.,* avere dei riguardi, delle premure per qlcu., *avoir — à la santé de qqn.,* tener presenti le condizioni di salute di qlcu. || *dans — pour...,* senza riguardo per... || *eu — à...,* in considerazione di..., tenuto conto di... || *à l'— de...,* riguardo a...; verso: *les informations que j'ai eues à l'— de cette affaire,* le notizie che ho avuto riguardo a quell'affare; *il est gentil à l'— de ses amis,* è gentile con i suoi amici || *à tous les égards* (o *à tous égards*), sotto ogni aspetto; *à beaucoup d'égards,* sotto molti aspetti; *à certains égards,* sotto certi aspetti.

égaré [egare], *ag.* **1.** smarrito; disperso: *la brebis égarée,* la pecorella smarrita; *voix égarées,* voti dispersi **2.** (*fig.*) turbato; sconvolto; smarrito: *un esprit — par la souffrance,* una mente sconvolta dalla sofferenza; *un air* —, un'aria smarrita.

égarement [egarmɑ̃], *s.m.* **1.** smarrimento; traviamento; sregolatezza (*f.*) **2.** turbamento; sconvolgimento: — *d'esprit,* turbamento della mente.

égarer [egare], *v.t.* **1.** smarrire, perdere: *j'ai égaré mes clefs,* ho smarrito le chiavi **2.** mettere fuori strada; (*fig.*) fuorviare; traviare: *cette mauvaise indication égara les voyageurs,* quella indicazione sbagliata mise fuori strada i viaggiatori **3.** turbare; sconvolgere: *les tortures qu'il a endurées ont égaré à jamais son esprit,* le torture subite hanno sconvolto per sempre la sua mente || **s'égarer,** *v.r.* smarrirsi; perdersi (*anche fig.*): *s'— dans des détails,* perdersi in particolari, in quisquilie.

Egates [egat], *no.pr.f.pl.* *V.* **Egades.**

égayant [egɛjɑ̃], *f.* **égayante** [egɛjɑ̃:t], *ag.* divertente, piacevole; ameno.

égayer [egɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* rallegrare, allietare, divertire: *il égayait ses amis par ses plaisanteries,* rallegrava gli amici con le sue facezie; *un bon feu égayait la pièce,* un bel fuoco rallegrava la stanza || — *un chagrin,* alleviare un dolore || **s'égayer,** *v.r.* rallegrarsi || *s'— aux dépens de qqn.,* ridere alle spalle di qlcu.

Egée [eʒe], *no.pr.m.* (*mit.*) Egeo.

Egée, mer [mɛreʒe], *no.pr.f.* (*geog.*) Mar Egeo (*m.*).

égéen [eʒeɛ̃], *f.* **égéenne** [eʒeɛn], *ag.* egeo.

égéo-crétois [eʒeɔkretwa], *f.* **égéo-crétoise** [eʒeɔkretwa:z], *ag.* egeo-cretese.

Egérie [eʒeri], *no.pr.f.* (*mit.*) Egeria || *c'est son* —, (*fig.*) è la sua ninfa Egeria.

égermage [eʒɛrma:ʒ], *s.m.* il togliere il germe (a).

égermer [eʒɛrme], *v.t.* togliere il germe (a).

égide [eʒid], *s.f.* (*mit.*) egida || *sous l'— de la justice,* (*fig.*) sotto l'egida della giustizia.

Egine [eʒin], *no.pr.f.* (*geog.*) Egina.

Égipan [eʒipɑ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Egipane.

Egisthe [eʒist], *no.pr.m.* (*lett.*) Egisto.

églantier [eglɑ̃tje], *s.m.* (*pianta*) rosa canina, rosa di macchia.

églantine [eglɑ̃tin], *s.f.* (*fiore*) rosa canina, rosa di macchia.

Eglé [egle], *no.pr.f.* Egle.

églefin [egləfɛ̃], *s.m.* (*zool.*) eglefino.

église [egli:z], *s.f.* **1.** chiesa: — *paroissiale, abbatiale, cathédrale,* chiesa parrocchiale, abbaziale, cattedrale; *aller à l'*—, andare in chiesa; *l'— Saint-Pierre de Rome,* la chiesa di San Pietro a Roma **2.** *Eglise,* Chiesa: *Eglise catholique, évangélique, orthodoxe,* Chiesa cattolica, evangelica, ortodossa; *entrer dans l'Eglise,* abbracciare la carriera ecclesiastica.

églogue [eglɔg], *s.f.* egloga.

ego [ego], *s.m.* (*lat.*) (*psic.*) ego || *alter* —, alter ego.

égocentrique [egɔsɑ̃trik], *ag.* e *s.m.* egocentrico.

égocentrisme [egɔsɑ̃trism], *s.m.* egocentrismo.

égoïne [egɔin], *s.f.* saracco (*m.*).

égoïsme [egɔism], *s.m.* egoismo.

égoïste [egɔist], *ag.* e *s.m.* egoista.

égoïstement [egɔistəmɑ̃], *av.* egoisticamente, da egoista.

égophonie [egɔfɔni], *s.f.* (*med.*) egofonia.

égorgement [egɔrʒəmɑ̃], *s.m.* sgozzamento.

égorgeoir [egɔrʒwa:r], *s.m.* scannatoio, macello.

égorger [egɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** sgozzare, scannare **2.** (*fig. rar.*) prendere per il collo, strozzare: *c'est un hôtelier qui égorge ses clients,* è un albergatore che prende per il collo i clienti.

égorgeur [egɔrʒœ:r], *s.m.* sgozzatore, scannatore.

égosiller, s' [segozije], *v.r.* sgolarsi.

égotisme [egɔtism], *s.m.* egotismo.

égotiste [egɔtist], *ag.* e *s.m.* egotista.

égout [egu], *s.m.* **1.** fogna (*f.*); (*fig.*) cloaca (*f.*): *les égouts,* la fognatura; *bouche d'*—, bocchetta di scarico, bocchetta stradale; *rat d'*—, topo di fogna **2.** (*del tetto*) gronda (*f.*); pendenza (*f.*) **3.** scolo: *servitude d'*—, (*dir.*) servitù degli scoli.

égoutier [egutje], *s.m.* fognaiolo.

égouttage [eguta:ʒ], *s.m.* scolatura (*f.*), sgocciolatura (*f.*); (*di terreni*) drenaggio.

égoutté [egute], *ag.* *fromage* —, formaggio sottoposto a pressione, che ha perduto il siero.

égouttement [egutmɑ̃], *s.m.* *V.* **égouttage.**

égoutter [egute], *v.t.* scolare, sgocciolare: — *la vaisselle,* (lasciar) scolare i piatti; — *le riz,* scolare il

riso || — *un terrain*, drenare un terreno || **s'égoutter,** *v.r.* sgocciolare.

égouttoir [egutwa:r], *s.m.* scolatoio, sgocciolatoio, sgrondatoio: — *à vaisselle*, rastrelliera.

égoutture [eguty:r], *s.f.* scolatura, sgocciolatura.

égrappage [egrapa:ʒ], *s.m.* sgranellatura (*f.*).

égrapper [egrape], *v.t.* sgranellare.

égrappoir [egrapwa:r], *s.m.* sgranellatoio.

égratigner [egratiɲe], *v.t.* **1.** graffiare; scalfire **2.** (*fig.*) sparlare (di), tagliare i panni addosso (a) || **s'égratigner,** *v.r.* graffiarsi.

égratigneur [egratiɲœ:r], *f.* **égratigneuse** [egratiɲø:z], *ag.* che graffia ♦ *s.m.* chi graffia, graffiatore.

égratignure [egratiɲy:r], *s.f.* **1.** graffio (*m.*), graffiatura; scalfittura **2.** (*fig.*) piccola delusione, leggera ferita d'amor proprio.

égravillonner [egravijɔne], *v.t.* (*agr.*) spanare.

égrenage [egrəna:ʒ], **égrènement** [egrɛnmɑ̃], *s.m.* sgranamento, sgranatura (*f.*).

égrener [egrəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* sgranare: — *des petits pois*, sgranare i piselli; — *son chapelet*, sgranare il rosario; *l'horloge égrenait les heures*, l'orologio sgranava le ore; — *tout un chapelet d'injures*, snocciolare una sfilza d'ingiurie || **s'égrener,** *v.r.* **1.** sgranarsi **2.** (*di processioni, ecc.*) snodarsi.

égreneuse [egrənø:z], *s.f.* (*macchina*) sgranatrice.

égrillard [egrija:r], *f.* **égrillarde** [egrijard], *ag.* audace, licenzioso, salace, spinto.

égrisage [egriza:ʒ], *s.m.* molatura (*f.*) (di pietre preziose).

égrisée [egrize], *s.f.* (*min.*) polvere di diamante.

égriser [egrize], *v.t.* molare (una pietra preziosa).

égrotant [egrɔtɑ̃], *f.* **égrotante** [egrɔtɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) egro, malaticcio.

égrugeage [egryʒa:ʒ], *s.m.* **1.** pestatura (*f.*) **2.** il macinare (pepe, ecc.).

égrugeoir [egryʒwa:r], *s.m.* **1.** piccolo mortaio **2.** macinino (per il pepe, ecc.).

égruger [egryʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** pestare (nel mortaio) **2.** macinare (pepe, ecc.).

égueulé [egœle], *ag.* sboccato, slabbrato.

égueulement [egœlmɑ̃], *s.m.* slabbratura (*f.*); sbreccatura (*f.*).

égueuler [egœle], *v.t.* sbreccare; slabbrare.

Egypte [eʒipt], *no.pr.f.* (*geog.*) Egitto (*m.*).

égyptiaque [eʒipsjak], *ag.* egiziaco.

égyptien [eʒipsjɛ̃], *f.* **égyptienne** [eʒipsjɛn], *ag.* egiziano; egizio: *l'art* —, l'arte egizia || **Egyptien,** *s.m.* (*abitante*) egiziano.

égyptienne [eʒipsjɛn], *s.f.* (*tip.*) egiziano (*m.*).

égyptologie [eʒiptɔlɔʒi], *s.f.* egittologia.

égyptologue [eʒiptɔlɔg], *s.m.* egittologo.

eh [e], *inter.* ehi; eh !: — *bien?*, ebbene?

éhonté [eɔ̃te], *ag.* e *s.m.* spudorato, svergognato, sfrontato.

eider [edɛ:r], *s.m.* (*zool.*) edredone.

eidétique [ɛjdetik], *ag.* (*psic.*) eidetico.

einsteinien [ajnstajnjɛ̃], *f.* **einsteinienne** [ajnstajnjɛn], *ag.* einsteiniano.

einsteinium [ajnstajnjɔm], *s.m.* (*chim.*) einsteinio.

éjaculateur [eʒakylatœ:r], *f.* **éjaculatrice** [eʒakylatris], *ag.* (*anat.*) eiaculatorio: *canal* —, dotto eiaculatorio.

éjaculation [eʒakylasjɔ̃], *s.f.* eiaculazione.

éjaculatoire [eʒakylatɛ:r], *ag.* eiaculatorio.

éjaculer [eʒakyle], *v.t.* eiaculare.

éjamber [eʒɑ̃be], *v.t.* scostolare foglie di tabacco.

éjarrer [eʒare], *v.t.* (*conceria*) scarnare.

éjectable [eʒɛktabl], *ag.* eiettabile: *siège* —, (*aer.*) seggiolino eiettabile, a espulsione.

éjecter [eʒɛkte], *v.t.* eiettare, espellere: — *un élève*, (*pop. scherz.*) cacciar via uno scolaro.

éjecteur [eʒɛktœ:r], *s.m.* **1.** (*mec.*) eiettore: — *de sable*, eiettore di sabbia || *siège* —, (*aer.*) seggiolino a espulsione, eiettabile **2.** espulsore: — *d'un fusil*, espulsore di un fucile.

éjection [eʒɛksjɔ̃], *s.f.* eiezione.

éjointer [eʒwɛ̃te], *v.t.* tarpare le ali (a).

élaboration [elaborasjɔ̃], *s.f.* elaborazione.

élaboré [elabore], *ag.* elaborato || *sève élaborée*, (*bot.*) linfa elaborata.

élaborer [elabore], *v.t.* elaborare.

Elagabal [elagabal], *no.pr.m.* (*st.*) Eliogabalo.

élagage [elaga:ʒ], *s.m.* potatura (*f.*); sfrondatura (*f.*); diramatura (*f.*).

élaguer [elage], *v.t.* **1.** potare; sfrondare **2.** (*fig.*) sfrondare, snellire: — *un article*, sfrondare un articolo.

élagueur [elagœ:r], *s.m.* **1.** sfrondatore **2.** ronca (*f.*), roncola (*f.*).

élan[1] [elɑ̃], *s.m.* **1.** slancio; impeto: *des élans d'altruisme*, slanci d'altruismo || — *vital*, (*fil.*) slancio vitale **2.** rincorsa (*f.*), slancio: *prendre son* —, prendere la rincorsa || *par élans*, (*di cavallo*) a scatti, a sbalzi.

élan[2], *s.m.* (*zool.*) alce.

élancé [elɑ̃se], *ag.* slanciato (*anche arald.*).

élancement [elɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** slancio (*spec. fig.*) **2.** fitta (*f.*): *ma dent me donne des élancements insupportables*, il dente mi provoca delle fitte insopportabili.

élancer [elɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.i.* **1.** provocare fitte: *le doigt m'élance*, ho delle fitte al dito **2.** (*rar.*) protendere, proiettare: *l'espoir nous élance vers l'avenir*, la speranza ci proietta verso il futuro || **s'élancer,** *v.r.* slanciarsi: *s'— sur qqn.*, lanciarsi addosso a qlcu.; *s'— au secours de qqn.*, lanciarsi in aiuto di qlcu.

élaps [elaps], *s.m.* (*zool.*) elape.

élargir [elarʒi:r], *v.t.* **1.** allargare: — *une rue*, allargare una via; *les lectures élargissent l'horizon de notre savoir*, (*fig.*) le letture allargano l'orizzonte del nostro sapere **2.** rimettere in libertà: — *un prisonnier*, liberare un prigioniero || **s'élargir,** *v.r.* allargarsi: *mes souliers s'élargissent*, le mie scarpe si allargano; *ne laissez pas la tache s'élargir*, non lasciate che la macchia si allarghi.

élargissement [elarʒismɑ̃], *s.m.* **1.** allargamento (*anche fig.*) **2.** liberazione (*f.*), scarcerazione (*f.*) (di un detenuto).

élargissure [elarʒisy:r], *s.f.* giunta, aggiunta (per allargare tavoli, ecc.).

élasmobranches [elasmɔbrɑ̃:ʃ], *s.m.pl.* (*zool.*) elasmobranchi.

élasticimétrie [elastisimetri], *s.f.* (*fis.*) flessometria.

élasticité [elastisite], *s.f.* elasticità (*anche fig.*) || *coefficient d'*—, (*fis. econ.*) coefficiente di elasticità.

élastique [elastik], *ag.* elastico (*anche fig.*) ♦ *s.m.* elastico.

élastomère [elastɔmɛ:r], *s.m.* (*chim.*) elastomero.

élater [elate], *s.m.* (*zool.*) elaterio.

élatéridés [elateride], *s.m.pl.* (*zool.*) elateridi.

élatérite [elaterit], *s.f.* (*min.*) elaterite.

élavage [elava:ʒ], *s.m.* (*ind. della carta*) lavatura (*f.*).

Elbe [ɛlb], *no.pr.f.* (*geog.*) Elba.

elbeuf [ɛlbœf], *s.m.* tessuto di lana di Elbeuf.

eldorado [ɛldɔrado], *s.m.* (*spagn.*) eldorado.

éléate [eleat], **éléatique** [eleatik], *ag.* eleatico || *les Eléates*, (*st.fil.*) gli Eleati.

éléatisme [eleatism], *s.m.* (*st. fil.*) eleatismo.

Eléazar [eleaza:r], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Eleazaro.

électeur [elɛktœ:r], *f.* **électrice** [elɛktris], *ag.* e *s.m.* elettore || *les électeurs du Saint-Empire*, (*st.*) i principi elettori del Sacro Romano Impero || **électrice,** *s.f.* elettrice.

électif [elɛktif], *f.* **élective** [elɛkti:v], *ag.* elettivo.

élection [elɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** elezione: — *au suffrage universel*, elezione a suffragio universale; — *au scrutin uninominal*, elezioni con sistema uninominale **2.** elezione, scelta: — *de domicile*, elezione di domicilio.

électivité [elɛktivite], *s.f.* elettività.

électoral [elɛktɔral], *pl.* **électoraux** [elɛktɔro], *ag.* elettorale: *liste électorale*, lista elettorale; *affichage* —, manifesti di propaganda elettorale.

électorat [elɛktɔra], *s.m.* elettorato.

Electre [elɛktr], *no.pr.f.* (*lett.*) Elettra.

électricien [elɛktrisjɛ̃], *s.m.* elettricista.

électricité [elɛktrisite], *s.f.* elettricità: *payer sa note*

d'—, pagare la bolletta della luce || *il y a de l'— dans l'air*, (*fig.*) c'è elettricità nell'aria.

électrification [elɛktrifikasjɔ̃], *s.f.* elettrificazione.

électrifié [elɛktrifje], *ag.* elettrificato.

électrifier [elɛktrifje], *v.t.* elettrificare.

électrique [elɛktrik], *ag.* elettrico: *secousse* —, scossa (elettrica) || *chaise* —, sedia elettrica.

électriquement [elɛktrikmɑ̃], *av.* elettricamente.

électrisant [elɛktrizɑ̃], *f.* **électrisante** [elɛktrizɑ̃:t], *ag.* elettrizzante (*spec. fig.*).

électrisation [elɛktrizasjɔ̃], *s.f.* elettrizzazione.

électriser [elɛktrize], *v.t.* elettrizzare (*anche fig.*) || **s'électriser**, *v.r.* elettrizzarsi (*anche fig.*).

électriseur [elɛktrizœ:r], *s.m.* elettrizzatore.

électro- [elɛktro], *pref.* elettro-.

électro-aimant, *pl.* **électro-aimants** [elɛktroɛmɑ̃], *s.m.* (*fis.*) elettromagnete, elettrocalamita (*f.*).

électrobiogenèse [elɛktrobjoʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) elettrogenesi.

électrocapillarité [elɛktrokapillarite], *s.f.* (*fis.*) elettrocapillarità.

électrocardiogramme [elɛktrokardjogram], *s.m.* elettrocardiogramma.

électrocardiographe [elɛktrokardjograf], *s.m.* elettrocardiografo.

électrocardiographie [elɛktrokardjografi], *s.f.* elettrocardiografia.

électrocautère [elɛktrokotɛ:r], *s.m.* (*strum.*) elettrocauterio.

électrochimie [elɛktroʃimi], *s.f.* elettrochimica.

électrochimique [elɛktroʃimik], *ag.* elettrochimico.

électrochoc [elɛktroʃok], *s.m.* (*med.*) elettrochoc.

électrocoagulation [elɛktrokoagylasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) elettrocoagulazione.

électrocuter [elɛktrokyte], *v.t.* colpire con una scarica elettrica; fulminare.

électrocution [elɛktrokysjɔ̃], *s.f.* **1.** fulminazione **2.** elettroesecuzione, elettrocuzione.

électrode [elɛktrod], *s.f.* (*tec.*) elettrodo (*m.*): — *nue*, elettrodo nudo; — *enrobée*, elettrodo rivestito; — *tournante*, elettrodo rotante; — *de captage*, (*tv*) elettrodo collettore; — *de focalisation*, (*tv*) elettrodo di messa a fuoco; — *de freinage*, (*tv*) elettrodo ritardatore.

électrodiagnostic [elɛktrodjagnostik], *s.m.* (*med.*) elettrodiagnostica (*f.*).

électrodynamique [elɛktrodinamik], *ag.* (*fis.*) elettrodinamico ♦ *s.f.* (*fis.*) elettrodinamica.

électrodynamisme [elɛktrodinamism], *s.m.* (*fis.*) elettrodinamismo.

électrodynamomètre [elɛktrodinamomɛtr], *s.m.* elettrodinamometro.

électro-encéphalogramme, *pl.* **électro-encéphalogrammes** [elɛktroɑ̃sefalogram], *s.m.* (*med.*) elettroencefalogramma.

électro-encéphalographie, *pl.* **électro-encéphalographies** [elɛktroɑ̃sefalografi], *s.f.* (*med.*) elettroencefalografia.

électrofiltre [elɛktrofiltr], *s.m.* (*fis.*) elettrofiltro.

électro-galvanique, *pl.* **électro-galvaniques** [elɛktrogalvanik], *ag.* (*fis.*) elettrogalvanico.

électrogène [elɛktroʒɛn], *ag.* e *s.m.* elettrogeno: *groupe* —, gruppo elettrogeno.

électrogenèse [elɛktroʒnɛ:z], *s.f.* *V.* **électrobiogenèse.**

électrologie [elɛktroloʒi], *s.f.* (*fis.*) elettrologia.

électroluminescence [elɛktrolyminɛsɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) elettroluminescenza.

électrolysable [elɛktrolizabl], *ag.* (*chim.*) che può essere sottoposto a elettrolisi.

électrolysation [elɛktrolizasjɔ̃], *s.f.* elettrolizzazione.

électrolyse [elɛktroli:z], *s.f.* (*chim.*) elettrolisi.

électrolyser [elɛktrolize], *v.t.* (*chim.*) elettrolizzare, sottoporre a elettrolisi.

électrolyseur [elɛktrolizœ:r], *s.m.* (*chim.*) elettrolizzatore.

électrolyte [elɛktrolit], *s.m.* (*chim.*) elettrolito.

électrolytique [elɛktrolitik], *ag.* (*chim.*) elettrolitico.

électromagnétique [elɛktromaɲetik], *ag.* (*fis.*) elettromagnetico.

électromagnétisme [elɛktromaɲetism], *s.m.* (*fis.*) elettromagnetismo.

électromécanicien [elɛktromekanisjɛ̃], *ag.* e *s.m.* elettrotecnico, elettromeccanico.

électromécanique [elɛktromekanik], *ag.* elettromeccanico ♦ *s.f.* elettromeccanica.

électroménager [elɛktromenaʒe], *ag.* *appareil* —, (apparecchio) elettrodomestico.

électrométallurgie [elɛktrometallyrʒi], *s.f.* elettrometallurgia.

électromètre [elɛktromɛtr], *s.m.* (*fis.*) elettrometro.

électrométrie [elɛktrometri], *s.f.* elettrometria.

électromoteur [elɛktromotœ:r], *f.* **électromotrice** [elɛktromotris], *ag.* elettromotore: *appareil* —, apparecchio elettromotore; *force électromotrice*, forza elettromotrice ♦ *s.m.* elettromotore, motore elettrico.

électron [elɛktrɔ̃], *s.m.* **1.** (*fis.*) elettrone: — *célibataire*, elettrone singolo; — *de recul*, elettrone di rimbalzo; — *occupé*, elettrone protetto **2.** (*metal.*) electron.

électronégatif [elɛktronegatif], *f.* **électronégative** [elɛktronegati:v], *ag.* elettronegativo.

électronicien [elɛktronisjɛ̃], *s.m.* fisico elettronico.

électronique [elɛktronik], *ag.* elettronico: *microscope* —, microscopio elettronico ♦ *s.f.* elettronica: — *appliquée, industrielle*, elettronica applicata, industriale.

électronisme [elɛktronism], *s.m.* (*chim.*) elettronismo.

électron-volt, *pl.* **électrons-volts** [elɛktrɔ̃volt], *s.m.* (*fis.*) volt elettrone, elettronvolt.

électro-optique [elɛktrooptik], *s.f.* elettroottica.

électrophone [elɛktrofon], *s.m.* giradischi, grammofono: — *sur secteur, sur piles*, giradischi a spina, a pila.

électrophore [elɛktrofo:r], *s.m.* (*fis.*) elettroforo.

électrophorèse [elɛktroforɛ:z], *s.f.* (*chim. fis.*) elettroforesi.

électrophysiologie [elɛktrofizjoloʒi], *s.f.* (*med.*) elettrofisiologia.

électropompe [elɛktropɔ̃:p], *s.f.* (*tec.*) elettropompa.

électroponcture [elɛktropɔ̃kty:r], *s.f.* *V.* **électropuncture.**

électropositif [elɛktropozitif], *f.* **électropositive** [elɛktropoziti:v], *ag.* elettropositivo.

électropuncture [elɛktropɔ̃kty:r], *s.f.* (*med.*) elettropuntura.

électroradiologie [elɛktroradjoloʒi], *s.f.* (*med.*) elettroradiologia.

électroradiologiste [elɛktroradjoloʒist], *s.m.* elettroradiologo.

électroscope [elɛktroskop], *s.m.* elettroscopio.

électroscopie [elɛktroskopi], *s.f.* elettroscopia.

électro-sidérurgie [elɛktrosideryrʒi], *s.f.* elettrosiderurgia.

électrostatique [elɛktrostatik], *ag.* elettrostatico ♦ *s.f.* elettrostatica.

électrosynchrotron [elɛktrosɛ̃krotrɔ̃], *s.m.* (*elettr.*) elettrosincrotrone.

électrotechnique [elɛktrotɛknik], *ag.* elettrotecnico ♦ *s.f.* elettrotecnica: *ingénieur en* —, ingegnere elettrotecnico.

électrothérapie [elɛktroterapi], *s.f.* (*med.*) elettroterapia.

électrothérapique [elɛktroterapik], *ag.* (*med.*) elettroterapico.

électrothermie [elɛktrotɛrmi], *s.f.* elettrotermia.

électrotrain [elɛktrotrɛ̃], *s.m.* elettrotreno.

électrotype [elɛktrotip], *s.m.* (*tip.*) elettrotipo.

électrotypie [elɛktrotipi], *s.f.* (*tip.*) elettrotipia.

électrum [elɛktrɔm], *s.m.* elettro (lega naturale di oro e argento).

électuaire [elɛktɥɛ:r], *s.m.* (*farm.*) elettuario.

Elée [ele], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Elea.

élégamment [elegamɑ̃], *av.* elegantemente.

élégance [elegɑ̃:s], *s.f.* eleganza: — *recherchée*, eleganza sofisticata, ricercata; *les élégances du langage précieux*, le eleganze, le ricercatezze del linguaggio prezioso.

élégant [elegɑ̃], *f.* **élégante** [elegɑ̃:t], *ag.* elegante: *une robe élégante*, un abito elegante; *une taille élégante*, una figura slanciata; *style* —, stile elegante, armonioso ♦ *s.m.* elegantone, zerbinotto.

élégiaque [eleʒjak], *ag.* (*lett.*) elegiaco.

élégie [eleʒi], *s.f.* (*lett.*) elegia.

élégiographe [eleʒjograf], *s.m.* elegiografo.

élégir [eleʒi:r], *v.t. V.* **allégir**.

éléis [eleis], *s.m.* (*bot.*) elaeis (*f.*).

élément [elemɑ̃], *s.m.* **1.** elemento: — *constitutif, de base de qq.ch.*, elemento costitutivo, basilare di ql.co.; *ici l'— de la perspective est essentiel*, qui il fattore prospettiva è essenziale; *je n'ai aucun — pour émettre un jugement*, non ho alcun elemento per dare un giudizio; *séparer les éléments d'un mécanisme*, separare gli elementi di un meccanismo; *ajouter des éléments à un radiateur*, aggiungere degli elementi a un radiatore **2.** (*individuo, spec. in quanto parte di un gruppo*) elemento: *cet employé est un bon* —, quell'impiegato è un buon elemento || *dans cette classe l'— féminin est prépondérant*, in quella classe l'elemento femminile è preponderante **3.** (*sostanza fondamentale; forza della natura, ecc.*) elemento: *les quatre éléments*, i quattro elementi; *le déchaînement des éléments*, la furia degli elementi || *les poissons dans l'eau sont dans leur* —, i pesci nell'acqua sono nel loro elemento; *dans ce milieu je ne me sens pas dans mon* —, in quell'ambiente non mi sento nel mio elemento, non mi sento a mio agio **4.** *pl.* elementi, rudimenti: *enseigner des éléments de grammaire*, insegnare i primi rudimenti della grammatica; *Eléments de géométrie*, Elementi di geometria **5.** (*chim.*) elemento.

élémentaire [elemɑ̃tɛ:r], *ag.* elementare: *corps* —, corpo semplice, elementare; *mathématiques élémentaires*, matematica elementare; *il manque du bon sens le plus* —, manca del più elementare buonsenso.

Eléonore [eleonɔ:r], *no.pr.f.* Eleonora.

éléphant [elefɑ̃], *s.m.* **1.** elefante || *être comme un — dans un magasin de porcelaine*, mancare di tatto || *faire d'une mouche un* —, fare di una mosca un elefante **2.** (*fig. scherz.*) pachiderma **3.** — *de mer*, elefante marino.

éléphante [elefɑ̃:t], *s.f.* elefantessa.

éléphanteau, *pl.* **éléphanteaux** [elefɑ̃to], *s.m.* elefantino, elefante giovane.

éléphantesque [elefɑ̃tɛsk], *ag.* (*scherz.*) elefantesco, gigantesco, enorme.

éléphantiasique [elefɑ̃tjazik], *ag.* (*med.*) elefantiaco, elefantiasico ♦ *s.m.* (*med.*) elefantiaco.

éléphantiasis [elefɑ̃tjazis], *s.m.* (*med.*) elefantiasi (*f.*).

éléphantin [elefɑ̃tɛ̃], *f.* **éléphantine** [elefɑ̃tin], *ag.* elefantino: *ivoire* —, avorio elefantino.

éleusinien [eløzinjɛ̃], *f.* **éleusinienne** [eløzinjɛn], *ag.* eleusino, eleusinio.

Eleusinies [eløzini], *no.pr.f.pl.* (*st.*) Eleusinie.

Eleusis [eløzis], *no.pr.m.* (*geog.*) Eleusis (*f.*).

élevage [ɛlva:ʒ], *s.m.* allevamento: *faire de l'*—, allevare bestiame; *poulets d'*—, polli di allevamento.

élévateur [elevatœ:r], *f.* **élévatrice** [elevatris], *ag.* elevatore: *muscle* —, (*anat.*) muscolo elevatore ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) elevatore; montacarichi: — *à foin*, elevatore da fieno; — *à chaîne*, elevatore a catena; — *à godets*, elevatore a noria, a tazze; — *à bande*, elevatore a nastro; — *électrique*, montacarichi elettrico; — *oblique*, montacarichi inclinato **2.** (*anat.*) (muscolo) elevatore.

élévation [elevasjɔ̃], *s.f.* **1.** elevazione, innalzamento (*m.*): — *de l'âme vers Dieu*, elevazione dell'anima a Dio; — *de la voix*, elevazione del tono di voce; — *à une charge*, innalzamento a una carica; — *à une puissance*, (*mat.*) elevazione, innalzamento a una potenza; — *d'un astre*, (*astr.*) elevazione di un astro; — *mécanique*, sollevamento meccanico || — *latérale*, (*geom.*) proiezione laterale **2.** innalzamento (*m.*), erezione: — *d'un mur*, innalzamento di un muro; — *d'un monument*, erezione di un monumento **3.** aumento (*m.*): — *du coût de la vie*, aumento del costo della vita; *l'— de la température*, l'aumento, il rialzo della temperatura; — *du pouls*, accelerazione del polso **4.** elevatezza: — *du style*, elevatezza dello stile; — *de sentiments*, elevatezza, nobiltà di sentimenti **5.** rialzo (*m.*), elevazione (del terreno) **6.** (*liturgia*) elevazione.

élévatoire [elevatwa:r], *ag.* elevatore.

élève[1] [elɛ:v], *s.m.* **1.** allievo, alunno: *dans cette classe il y a trente élèves*, in questa classe ci sono trenta alunni; *c'est un ancien — du Conservatoire*, è un ex alunno del Conservatorio; — *officier*, (*mil.*) allievo ufficiale **2.** giovane animale di un allevamento, allievo **3.** pianticella (*f.*) (di vivaio) ♦ *s.f.* alunna, allieva.

élève[2], *s.m.* allevamento: — *de vers à soie*, allevamento dei bachi da seta.

élevé [ɛlve], *ag.* **1.** elevato, alto: *il a construit sa maison dans un lieu* —, ha costruito la casa in un luogo elevato; *un homme d'une taille élevée*, un uomo di statura alta; *arriver au point le plus — de sa carrière*, arrivare al culmine della carriera; *prix très* —, prezzo molto alto; *un rang social* —, (*fig.*) un elevato rango sociale || *pouls* —, polso frequente **2.** (*fig.*) elevato, eletto: *esprit* —, spirito eletto; *style* —, stile elevato **3.** educato: *un enfant mal* —, un bimbo maleducato; *une personne bien élevée*, una persona educata.

élever [ɛlve] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** alzare; innalzare; elevare; sollevare: — *une maison d'un étage*, alzare una casa di un piano; — *la voix contre qq.ch.*, protestare contro ql.co.; — *une protestation*, elevare una protesta; — *des objections*, sollevare obiezioni; — *une prière vers Dieu*, innalzare una preghiera a Dio; *il a été élevé aux plus hautes dignités*, è stato innalzato alle più alte cariche; — *à l'honneur des autels*, innalzare all'onore degli altari, santificare || — *un nombre au carré*, (*mat.*) elevare un numero al quadrato || — *une perpendiculaire*, (*geom.*) innalzare una perpendicolare **2.** innalzare, erigere: — *un monument, une statue*, erigere un monumento, una statua **3.** elevare, nobilitare: *la méditation élève l'esprit*, la meditazione eleva lo spirito **4.** aumentare: — *le taux de l'intérêt*, aumentare il tasso d'interesse **5.** allevare; educare: — *un enfant*, allevare un bambino; — *des chevaux de race*, allevare cavalli di razza || **s'élever**, *v.r.* **1.** alzarsi, elevarsi: *l'avion s'éleva de terre*, l'aeroplano si alzò da terra; *une brise légère s'élève*, una brezza leggera si leva; *une montagne s'élève au milieu de la plaine*, una montagna si erge in mezzo alla pianura; *des murmures s'élevèrent de l'auditoire*, dei mormorii si levarono dall'aula; *le ton de la discussion s'était élevé*, il tono della discussione era salito; *s'— aux plus hautes charges*, raggiungere le più alte cariche; *s'— au-dessus des préjugés*, innalzarsi al di sopra dei pregiudizi; *s'— contre une injustice*, protestare contro un'ingiustizia **2.** elevarsi, nobilitarsi: *l'âme s'élève par la méditation*, l'animo si eleva nella meditazione **3.** aumentare, crescere: *le taux de l'intérêt s'est élevé*, il tasso d'interesse è aumentato **4.** ammontare: *ses rentes s'élèvent à plusieurs millions*, le sue rendite ammontano a parecchi milioni.

éleveur [ɛlvœ:r], *s.m.* allevatore: — *de volaille*, pollicoltore || **éleveuse** [ɛlvø:z], *s.f.* allevatrice.

élevon [ɛlvɔ̃], *s.m.* (*aer.*) elevone.

elfe [ɛlf], *s.m.* (*mit.*) elfo.

Eliane [eljan], *no.pr.f.* Eliana.

Elide [elid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Elide.

élider [elide], *v.t.* (*gramm.*) elidere.

Elie [eli], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Elia.

élier [elje], *v.t.* spillare; stinare.

éligibilité [eliʒibilite], *s.f.* eleggibilità.

éligible [eliʒibl], *ag.* eleggibile.

élimage [elima:ʒ], *s.m.* logoramento.

élimé [elime], *ag.* liso; logoro, frusto, consunto: *sa veste est très élimée aux coudes*, la sua giacca è molto isa ai gomiti.

élimer [elime], *v.t.* logorare, consumare.

éliminateur [eliminatœ:r], *f.* **éliminatrice** [elimina-tris], *ag.* eliminatorio.

élimination [eliminasjɔ̃], *s.f.* eliminazione: — *d'un candidat,* eliminazione di un candidato; — *des criques,* (*metal.*) scriccatura; — *du soufre,* (*chim.*) desolforazione || *procéder par* —, procedere per (via di) eliminazione.

éliminatoire [eliminatwa:r], *ag.* eliminatorio ♦ *s.f.* (*sport*) eliminatoria.

éliminer [elimine], *v.t.* eliminare: — *les défauts d'un moteur,* eliminare i difetti di un motore; — *les toxines,* eliminare le tossine; — *un coureur,* (*sport*) eliminare un corridore; — *une inconnue,* (*mat.*) eliminare un'incognita.

élingage [elɛ̃ga:ʒ], *s.m.* (*mar.*) imbracatura (*f.*), imbragatura (*f.*).

élingue [elɛ̃:g], *s.f.* (*mar.*) braca; gassa: — *à griffes* (o *à pattes*), braca a ganci; — *double,* gassa d'amante doppia; *nœud d'agui à* —, gassa con parlato.

élinguée [elɛ̃ge], *s.f.* (*mar.*) imbracata.

élinguer [elɛ̃ge], *v.t.* (*mar.*) imbracare, imbragare.

élire [eli:r] (*coniugato come* lire), *v.t.* **1.** eleggere, scegliere: — *domicile,* (*dir.*) eleggere il proprio domicilio **2.** eleggere, nominare: — *un député,* eleggere un deputato.

Elisabeth [elizabɛt], *no.pr.f.* Elisabetta.

élisabéthain [elizabetɛ̃], *f.* **élisabéthaine** [elizabetɛn], *ag.* (*st.*) elisabettiano.

Elisabethville [elizabɛtvil], *no.pr.f.* (*geog.*) Elisabethville.

élisant [elizɑ̃], *f.* **élisante** [elizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* votante.

Elise [eli:z], *no.pr.f.* Elisa.

Elisée [elize], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Eliseo.

élision [elizjɔ̃], *s.f.* (*gramm.*) elisione.

élite [elit], *s.f.* fior fiore (*m.*), parte scelta di un gruppo sociale, ecc.: *l'— de la jeunesse,* il fior fiore della gioventù; *l'— intellectuelle,* gli esponenti della cultura, l'aristocrazia della cultura; *tout d'abord ce mouvement a été l'œuvre des élites,* in origine questo movimento è stato opera di pochi || *troupes d'*—, truppe scelte; *une âme d'*—, un animo eletto; *une créature d'*—, una creatura d'eccezione.

élixir [eliksi:r], *s.m.* elisir: — *de longue vie,* elisir di lunga vita.

Ella [ɛlla], *no.pr.f. dim.* di **Emmanuelle**.

elle [ɛl], *pl.* **elles** [ɛl; ɛlz, *davanti a vocale e* h *muta*], *pron. pers. di terza persona sing. f.* **1.** *sogg.* (*riferito a persona*) **ella**, **essa**, (*fam.*) **lei**; (*spec. riferito ad animale o cosa*) **essa**: — *et moi nous irons le chercher à la gare,* ella ed io andremo a prenderlo alla stazione; *ni* — *ni son frère ne participeront à la réunion,* lei e suo fratello non parteciperanno alla riunione; *Marc est plus âgé qu'elles,* Marco è maggiore di loro; *n'approche pas de la chienne,* — *est méchante,* non ti avvicinare alla cagna, (essa) è cattiva; *ne mange pas ces pêches: elles ne sont pas mûres,* non mangiare quelle pesche, (esse) non sono mature || *elle-même,* lei stessa, proprio lei || *c'est* —, è lei; *ce sont elles que je veux voir,* voglio vedere proprio loro **2.** *compl.* (*riferito a persona*) **lei**; (*riferito ad animale o cosa*) **essa**; (*riflessivo, riferito a persona, animale o cosa*) **sé**: *et dire que c'est pour* — *que j'ai fait cela!,* e dire che l'ho fatto per lei!; *Françoise n'a jamais d'argent sur* —, Francesca non ha mai denaro con sé; *je les ai vus* — *et son frère,* li ho visti lei e suo fratello; *nous irons chez elles demain,* andremo da loro domani; *la rivière entraîna tout avec* —, il fiume trascinò tutto con sé; *ne jette pas ces boîtes, quelques unes d'entre elles pourraient encore être utiles,* non buttar via quelle scatole, qualcuna di esse potrebbe ancora servire || *d'elle-même,* spontaneamente; da sé: *la coupable a avoué sa faute d'elle-même,* la colpevole ha confessato spontaneamente la sua colpa; *la fenêtre s'est fermée d'elle-même,* la finestra si è chiusa da sé.

ellébore [ɛllebo:r], *s.m.* (*bot.*) elleboro.

elléborine [ɛlleborin], *s.f.* (*chim.*) elleborina.

ellipse [ɛlips], *s.f.* **1.** (*geom.*) ellisse **2.** (*gramm.*) ellissi.

ellipsographe [ɛlipsograf], *s.m.* ellissografo.

ellipsoïdal [ɛlipsoidal], *pl.* **ellipsoïdaux** [ɛlipsoido], *ag.* (*geom.*) ellissoidale.

ellipsoïde [ɛlipsoid], *s.m.* (*geom.*) ellissoide: — *de révolution,* ellissoide di rivoluzione ♦ *ag.* (*geom.*) ellissoidale.

elliptique [ɛliptik], *ag.* (*geom. gramm.*) ellittico.

elliptiquement [ɛliptikmɑ̃], *av.* (*gramm.*) ellitticamente.

Elme [ɛlm], *no.pr.m.* Elmo: *feu Saint-Elme,* fuochi di Sant'Elmo.

élocution [elokysjɔ̃], *s.f.* **1.** eloquio (*m.*) **2.** elocuzione.

élodée [elode], *s.f.* (*bot.*) elodea.

éloge [elo:ʒ], *s.m.* elogio; encomio.

élogieusement [eloʒjøzmɑ̃], *av.* in modo elogiativo.

élogieux [eloʒjø], *f.* **élogieuse** [eloʒjø:z], *ag.* elogiativo, laudativo.

Eloi [elwa], *no.pr.m.* Eligio.

éloigné [elwaɲe], *ag.* lontano: *pays* —, paese lontano; *des souvenirs éloignés,* dei lontani ricordi || *il n'est pas* — *de penser que...,* non è alieno dal pensare che... || *parents éloignés,* lontani parenti, parenti alla lontana.

éloignement [elwaɲmɑ̃], *s.m.* **1.** allontanamento: — *d'une personne suspecte,* allontanamento di una persona sospetta **2.** lontananza (*f.*): *l'immense* — *des étoiles,* l'immensa lontananza delle stelle; *nous souffrons de l'— de ceux que nous aimons,* soffriamo per la lontananza delle persone amate || *vivre dans l'— des pratiques religieuses,* astenersi dalle pratiche religiose **3.** (*fig. letter.*) avversione (*f.*), ripugnanza (*f.*): *montrer de l'— pour le mariage,* mostrare avversione per il matrimonio.

éloigner [elwaɲe], *v.t.* **1.** allontanare: — *les importuns,* allontanare gli importuni; *son attitude éloigne tous les soupçons,* il suo atteggiamento allontana ogni sospetto; *des divergences politiques l'ont éloigné de son père,* divergenze politiche l'hanno allontanato da suo padre; *chaque jour nous éloigne un peu plus de notre enfance,* ogni giorno ci allontaniamo, ci stacchiamo un poco dall'infanzia **2.** allontanare, scostare: *éloigne la lampe, elle me fait mal aux yeux,* scosta la lampada, mi fa male agli occhi; — *la chaise de la table,* scostare la sedia dal tavolo **3.** distogliere: — *qqn. d'un projet,* distogliere qlcu. da un progetto || — *de soi la sympathie de qqn.,* alienarsi la simpatia di qlcu. **4.** ritardare, differire: — *un payement,* differire un pagamento || **s'éloigner**, *v.r.* **1.** allontanarsi: *s'— du droit chemin,* allontanarsi dalla retta via **2.** divergere: *mes idées s'éloignent des tiennes,* le mie idee divergono dalle tue.

élongation [elɔ̃gasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fis. astr.*) elongazione **2.** — *des nerfs,* (*chir.*) allungamento dei nervi.

élonger [elɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** (*mar.*) allungare (un cavo, ecc.) **2.** (*mar.*) costeggiare **3.** — *un nerf,* (*chir.*) allungare un nervo.

éloquemment [elokamɑ̃], *av.* eloquentemente.

éloquence [elokɑ̃:s], *s.f.* eloquenza.

éloquent [elokɑ̃], *f.* **éloquente** [elokɑ̃:t], *ag.* eloquente: *orateur* —, oratore eloquente; *regard* —, sguardo eloquente; *ces chiffres sont éloquents,* queste cifre sono eloquenti.

Elsa [ɛlsa], *no.pr.f. dim.* di **Elisabeth**.

élu [ely], *p.p.* di **élire** ♦ *ag.* eletto, prescelto: *le peuple* —, il popolo eletto ♦ *s.m.* eletto || *il y a beaucoup d'appelés mais peu d'élus,* (*Bibbia*) molti sono i chiamati, pochi gli eletti.

élucidation [elysidasjɔ̃], *s.f.* delucidazione, chiarimento (*m.*), elucidazione.

élucider [elyside], *v.t.* delucidare, spiegare, chiarire, elucidare.

élucubration [elykybrasjɔ̃], *s.f.* elucubrazione.

élucubrer [elykybre], *v.t.* elucubrare.

éluder [elyde], *v.t.* eludere.

éluer [elɥe], *v.i.* (*chim.*) eluire.

élusif [elyzif], *f.* **élusive** [elyzi:v], *ag.* elusivo.

élution [elysjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) eluzione.

éluvial [elyvjal], *pl.* **éluviaux** [elyvjo], *ag.* (*geol.*) eluviale.

éluvion [elyvjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) eluvio (*m.*).

Elvire [ɛlvi:r], *no.pr.f.* Elvira.

Elysée [elize], *no.pr.m.* **1.** (*mit.*) Eliso || *les champs Elysées*, i Campi Elisi (paradiso dei pagani) **2.** Eliseo (residenza del Presidente della Repubblica Francese) || **élysée**, *s.m.* eliso, luogo di delizie.

élyséen [elizeɛ̃], *f.* **élyséenne** [elizeɛn], *ag.* (*mit.*) elisio.

élytre [elitr], *s.m.* (*zool.*) elitra (*f.*).

elzévir [ɛlzevi:r], *s.m.* (*tip.*) elzeviro || *les Elzévirs*, (*st.*) gli Elzeviri.

elzévirien [ɛlzevirjɛ̃], *f.* **elzévirienne** [ɛlzevirjɛn], *ag.* elzeviriano, elzeviro.

émaciation [emasjasjɔ̃], *s.f.* emaciazione.

émacié [emasje], *ag.* emaciato: *un visage* —, un volto emaciato.

émacier, s' [semasje], *v.r.* emaciarsi.

émail [ema:j], *pl.* **émaux** [emo], *s.m.* smalto: — *en poudre*, smalto in polvere; — *des peintres*, smalto per pittori; *une collection d'émaux*, una raccolta di smalti; — *cloisonné*, smalto a cellette; — *champlevé*, smalto a incavo; *décorer d'émaux*, decorare a smalto || *l'— des dents*, lo smalto dentario || *les fourrures et les émaux*, (*arald.*) le pellicce e gli smalti.

émaillage [emaja:ʒ], *s.m.* smaltatura (*f.*).

émaillé [emaje], *ag.* smaltato.

émailler [emaje], *v.t.* smaltare; (*fig. letter.*) ornare, infiorare: *un discours émaillé de citations*, un discorso infiorato di citazioni; *une prairie émaillée de fleurs*, un prato smaltato di fiori.

émaillerie [emajri], *s.f.* arte dello smaltatore.

émailleur [emajœ:r], *s.m.* smaltatore, smaltista.

émaillure [emajy:r], *s.f.* smaltatura.

émanatif [emanatif], *f.* **émanative** [emanati:v], *ag.* (*fil.*) emanativo.

émanation [emanasjɔ̃], *s.f.* **1.** emanazione (*anche chim.*) || *doctrine de l'* —, (*st.fil.*) emanatismo || — *sulfuro-sulfydrique*, (*geol.*) putizza **2.** (*fig.*) espressione, manifestazione.

émanatiste [emanatist], *ag.* (*st.fil.*) emanatistico.

émanché [emɑ̃ʃe], *ag.* (*arald.*) cuneato.

émancipateur [emɑ̃sipatœ:r], *f.* **émancipatrice** [emɑ̃sipatris], *ag.* e *s.m.* emancipatore.

émancipation [emɑ̃sipasjɔ̃], *s.f.* emancipazione: — *de mineur*, (*dir.*) emancipazione di minore.

émancipé [emɑ̃sipe], *ag.* emancipato, spregiudicato.

émanciper [emɑ̃sipe], *v.t.* emancipare || **s'émanciper**, *v.r.* emanciparsi.

émaner [emane], *v.i.* emanare: *le parfum qui émane des fleurs*, il profumo che si sprigiona dai fiori || *le pouvoir émane du peuple*, (*fig.*) il potere emana dal popolo.

émaniste [emanist], *s.m.* (*st.fil.*) emanatista.

émargement [emarʒəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*tip.*) smarginatura (*f.*) **2.** emarginato, nota in margine; sigla in margine: — *d'appointements*, quietanza di stipendio **3.** riscossione (*f.*) || *feuille d'*—, foglio paga.

émarger [emarʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** (*tip.*) smarginare **2.** firmare, siglare in margine; quietanzare in margine; emarginare ♦ *v.i.* riscuotere (lo stipendio).

émasculation [emaskylasjɔ̃], *s.f.* evirazione.

émasculer [emaskyle], *v.t.* evirare (*anche fig.*).

embâcle [ɑ̃bakl], *s.m.* diga di ghiaccio (che ostruisce un corso d'acqua).

emballage [ɑ̃bala:ʒ], *s.m.* imballaggio, imballo.

emballement [ɑ̃balmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di motore*) l'imballarsi **2.** (*fig.*) infatuazione (*f.*).

emballer [ɑ̃bale], *v.t.* **1.** imballare: *emballez bien les verres!*, imballate bene i bicchieri! || *il a emballé ses affaires au dernier moment*, ha fatto le valigie all'ultimo momento **2.** (*fam.*) incantare, entusiasmare: *son éloquence m'emballe*, la sua eloquenza mi manda in visibilio **3.** (*pop.*) sgridare: *à son retour, je vais l'*—, gli darò una buona strigliata quando tornerà **4.** imballare (il motore) **5.** (*pop.*) mettere in gattabuia || **s'emballer**, *v.r.* **1.** (*di motore*) imballarsi **2.** (*di cavallo*) imbizzarrirsi **3.** (*fig. fam.*) entusiasmarsi **4.** dare in escandescenze.

emballeur [ɑ̃balœ:r], *s.m.* imballatore.

embarbouiller [ɑ̃barbuje], *v.t.* **1.** imbrattare, insudiciare **2.** far perdere il filo delle idee (a), confondere || **s'embarbouiller**, *v.r.* impappinarsi; invischiarsi, impegolarsi.

embarcadère [ɑ̃barkadɛ:r], *s.m.* **1.** (*mar.*) imbarcadero, approdo **2.** (*ferr.*) banchina (*f.*).

embarcation [ɑ̃barkasjɔ̃], *s.f.* imbarcazione; natante (*m.*).

embardée [ɑ̃barde], *s.f.* (*aer.*) imbardata; (*aut.*) sbandata; (*mar.*) guizzata.

embarder [ɑ̃barde], *v.i.* (*aer.*) imbardare; (*aut.*) sbandare; (*mar.*) guizzare.

embargo [ɑ̃bargo], *s.m.* (*spagn.*) (*dir. mar.*) embargo.

embariller [ɑ̃barije], *v.t.* imbarilare.

embarquement [ɑ̃barkəmɑ̃], *s.m.* imbarco.

embarquer [ɑ̃barke], *v.t.* **1.** imbarcare || — *une vague*, imbarcare un'onda; — *de l'eau*, imbarcare acqua **2.** (*fig.*) imbarcare, trascinare (in un'impresa rischiosa, in un pericolo) **3.** (*fam.*) mettere dentro, in gattabuia (un malfattore) ♦ *v.i.* **1.** imbarcarsi; salire a bordo; partire: *j'embarque demain pour la Chine*, mi imbarco domani per la Cina **2.** (*mar.*) imbarcare: *le navire embarque*, la nave imbarca || **s'embarquer**, *v.r.* **1.** imbarcarsi **2.** (*fig.*) imbarcarsi: — *dans un procès, une discussion*, imbarcarsi in un processo, in una discussione.

embarras [ɑ̃bara], *s.m.* **1.** ingombro; ostruzione (*f.*); ingorgo: *un* — *de voitures*, un imbottigliamento stradale || — *gastrique*, imbarazzo di stomaco **2.** difficoltà (*f.*); imbarazzo: — *d'argent*, difficoltà finanziarie || *n'avoir que l'*— *du choix*, avere solo l'imbarazzo della scelta || *mettre dans l'*—, mettere nell'imbarazzo, a disagio || *savoir se tirer d'*—, sapersi cavare d'impiccio, sbrogliarsela **3.** imbarazzo; confusione (*f.*): *il ne savait comment cacher son* —, non sapeva come nascondere la sua confusione **4.** *faire des* —, fare delle moine, delle storie, dei complimenti; *c'est un faiseur, c'est une faiseuse d'*—, si dà sempre grandi arie.

embarrassant [ɑ̃barasɑ̃], *f.* **embarrassante** [ɑ̃barasɑ̃:t], *ag.* **1.** ingombrante **2.** (*fig.*) imbarazzante; importuno.

embarrassé [ɑ̃barase], *ag.* imbarazzato: *me voilà bien* —*!*, sono in un bell'impiccio!

embarrasser [ɑ̃barase], *v.t.* **1.** ingombrare, ostacolare: *ce paquet m'embarrasse*, questo pacco mi impiccia **2.** (*fig.*) mettere in imbarazzo, mettere a disagio: *ses questions m'ont embarrassé*, le sue domande mi hanno imbarazzato || **s'embarrasser**, *v.r.* **1.** essere ingombro, diventare ingombro **2.** (*fig.*) preoccuparsi: *s'*— *d'un rien*, preoccuparsi per un'inezia.

embarrer [ɑ̃bare], *v.t.* sollevare (facendo leva con una sbarra).

embarrer, s' [sɑ̃bare], *v.r.* (*di cavallo*) urtare nel battifianco.

embarriquer [ɑ̃barike], *v.t.* imbarilare.

embase [ɑ̃ba:z], *s.f.* (*mec.*) basamento (*m.*), base || — *du moyeu*, sede del mozzo || *écrou à* —, dado a colletto || — *de la cheminée*, (*ferr.*) piastra tubiera (del forno di una locomotiva).

embasement [ɑ̃bazmɑ̃], *s.m.* (*arch.*) basamento, zoccolo (di un edificio).

embastillement [ɑ̃bastijmɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) incarcerazione nella Bastiglia **2.** incarcerazione (*f.*), imprigionamento.

embastiller [ɑ̃bastije], *v.t.* **1.** (*ant.*) incarcerare nella Bastiglia **2.** imprigionare, incarcerare **3.** fortificare, cingere di fortificazioni (una città, ecc.).

embastionner [ɑ̃bastjɔne], *v.t.* cingere di bastioni.

embatage [ɑ̃bata:ʒ], *s.m.* (*mec.*) cerchiatura a caldo (di una ruota).

embâter [ɑ̃bate], *v.t.* imbastare, mettere il basto (a).

embat(t)re [ɑ̃batr] (*coniugato come* battre), *v.t.* (*mec.*) cerchiare a caldo (una ruota).

embat(t)u [ɑ̃baty], *p.p.* di **embat(t)re**.

embauchage [ɑ̃boʃa:ʒ], *s.m.* **1.** assunzione (*f.*); ingaggio; reclutamento: — *d'ouvriers*, assunzione di ope-

rai; — *à l'essai*, assunzione in prova; — *à durée indéterminée*, assunzione a tempo indeterminato 2. (*ant.*) sobillamento di militari.

embauche[1] [ãbo:ʃ], *s.f. pop.* per **embauchage.**

embauche[2], *s.f. V.* **embouche.**

embaucher [ãboʃe], *v.t.* assumere; ingaggiare; reclutare: — *des maçons*, assumere dei muratori; — *de la main d'œuvre étrangère*, ingaggiare manodopera straniera; — *des amis pour une fête*, (*fam.*) reclutare degli amici per una festa.

embaucheur [ãboʃœ:r], *s.m.* datore di lavoro; ingaggiatore.

embauchoir [ãboʃwa:r], *s.m.* forma da scarpe.

embaumement [ãbommã], *s.m.* imbalsamazione (*f.*).

embaumer [ãbome], *v.t.* **1.** imbalsamare **2.** profumare: *les muguets embaumaient le jardin*, i mughetti profumavano il giardino ♦ *v.i.* olezzare, essere profumato; odorare: *les roses embaument*, le rose sono profumate; *ce linge embaume la lavande*, questa biancheria odora di lavanda.

embaumeur [ãbomœ:r], *s.m.* imbalsamatore.

embecquer [ãbɛke], *v.t.* **1.** imbeccare **2.** — *l'hameçon*, (*pesca*) innescare l'amo.

embéguiner [ãbegine], *v.t.* (*rar.*) mettere la cuffia (a) || **s'embéguiner**, *v.r.* incapricciarsi, infatuarsi: *s'— de qqn.*, incapricciarsi di qlcu.

embellie [ãbɛli], *s.f.* **1.** (*di mare*) calma momentanea; (*di cielo*) breve schiarita **2.** (*fig. rar.*) buona occasione.

embellir [ãbɛli:r], *v.t.* abbellire, imbellire (*anche fig.*) ♦ *v.i.* imbellire, diventare più bello.

embellissant [ãbɛlisã], *f.* **embellissante** [ãbɛlisã:t], *ag.* che abbellisce.

embellissement [ãbɛlismã], *s.m.* **1.** abbellimento **2.** (*dir.*) miglioria (*f.*).

emberlificoter [ãbɛrlifikɔte], *v.t.* (*fam.*) abbindolare, infinocchiare, ingannare || **s'emberlificoter**, *v.r.* imbrogliarsi, impegolarsi.

emberlificoteur [ãbɛrlifikɔtœ:r], *f.* **emberlificoteuse** [ãbɛrlifikɔtø:z], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) imbroglione.

embêtant [ãbɛtã], *f.* **embêtante** [ãbɛtã:t], *ag.* (*fam.*) seccante, scocciante; noioso.

embêté [ãbɛte], *ag.* (*fam.*) seccato, scocciato.

embêtement [ãbɛtmã], *s.m.* (*fam.*) seccatura (*f.*), scocciatura (*f.*).

embêter [ãbɛte], *v.t.* (*fam.*) seccare, scocciare.

emblavage [ãblava:ʒ], *s.m.* il seminare (un terreno) a grano.

emblave [ãbla:v], *s.f.* (*agr.*) terreno a grano.

emblavement [ãblavmã], *s.m. V.* **emblavage.**

emblaver [ãblave], *v.t.* seminare (un terreno) a grano.

emblavure [ãblavy:r], *s.f. V.* **emblave.**

emblée, d' [dãble], *l.av.* di primo acchito, al primo colpo: *être élu d'—*, essere eletto al primo scrutinio.

emblématique [ãblematik], *ag.* emblematico.

emblématiquement [ãblematikmã], *av.* emblematicamente.

emblème [ãblɛm], *s.m.* emblema.

embobeliner [ãbɔbline], *v.t.* (*pop.*) infinocchiare.

embobiner [ãbɔbine], *v.t.* **1.** avvolgere su una bobina **2.** *V.* **embobeliner.**

emboire [ãbwa:r] (*coniugato come* boire), *v.t.* spalmare di olio o di cera (uno stampo) || **s'emboire**, *v.r.* (*dei colori di un quadro*) perdere la lucentezza (quando la tela assorbe l'olio).

emboîtage [ãbwata:ʒ], *s.m.* **1.** incassatura (*f.*); incastratura (*f.*); commettitura (*f.*); (*tec.*) calettatura (*f.*) **2.** cartonatura (*f.*) (di un libro).

emboîtement [ãbwatmã], *s.m.* incassatura (*f.*); incastratura (*f.*), incastro; commettitura (*f.*).

emboîter [ãbwate], *v.t.* **1.** incassare; incastrare; commettere; (*tec.*) calettare **2.** — *le pas à qqn.*, regolare il proprio passo su quello di qualcun altro; seguire qlcu. passo passo; (*fig.*) seguire le orme di qlcu.

emboîture [ãbwaty:r], *s.f.* incastratura; commettitura.

embole [ãbɔl], *s.m. V.* **embolus.**

embolie [ãbɔli], *s.f.* (*med.*) embolia.

embolus [ãbɔlys], *s.m.* (*med.*) embolo.

embonpoint [ãbɔ̃pwɛ̃], *s.m.* pinguedine (*f.*), grassezza (*f.*): *prendre de l'—*, appesantirsi, ingrassare.

emboquer [ãbɔke], *v.t.* impippiare (volatili, per l'ingrasso).

embossage [ãbɔsa:ʒ], *s.m.* (*mar.*) imbozzatura (*f.*), abbozzatura (*f.*).

embosser [ãbɔse], *v.t.* (*mar.*) imbozzare, abbozzare.

embossure [ãbɔsy:r], *s.f.* (*mar.*) traversino (*m.*).

embotteler [ãbɔtle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* affastellare.

embouche [ãbuʃ], *s.f.* **1.** prato da ingrasso (per bovini) **2.** ingrassamento al pascolo.

embouché [ãbuʃe], *ag. mal* —, (*fam.*) sboccato.

emboucher [ãbuʃe], *v.t.* **1.** imboccare, portare alla bocca (uno strumento a fiato) || — *la trompette*, (*fig.*) dar fiato alle trombe (per annunciare una notizia); parlare o scrivere in modo enfatico **2.** imboccare (un canale, uno stretto, ecc.).

embouchoir [ãbuʃwa:r], *s.m.* **1.** (*di strumento a fiato*) imboccatura (*f.*), bocchino **2.** (*di fucile, ecc.*) bocchino **3.** *V.* **embauchoir.**

embouchure [ãbuʃy:r], *s.f.* **1.** imboccatura **2.** sbocco (*m.*), foce (di corso d'acqua).

embouer [ãbwe], *v.t.* (*ant.*) infangare, imbrattare di fango.

embouquement [ãbukmã], *s.m.* (*mar.*) imboccatura (*f.*); imbocco.

embouquer [ãbuke], *v.t.* e *i.* (*mar.*) imboccare.

embourber [ãburbe], *v.t.* impantanare, cacciare in un pantano; (*fig.*) cacciare nei guai || **s'embourber**, *v.r.* impantanarsi; (*fig.*) impegolarsi, impantanarsi, cacciarsi nei guai.

embourgeoisé [ãburʒwaze], *ag.* imborghesito.

embourgeoisement [ãburʒwazmã], *s.m.* imborghesimento, l'imborghesirsi.

embourgeoiser [ãburʒwaze], *v.t.* imborghesire || **s'embourgeoiser**, *v.r.* imborghesirsi.

embourrer [ãbure], *v.t.* imbottire (con borra).

embourrure [ãbury:r], *s.f.* **1.** imbottitura (di borra) **2.** coprimbottitura (*m.*).

embout [ãbu], *s.m.* **1.** ghiera (*f.*), anello di rinforzo **2.** (*per caccia subacquea*) boccaglio.

embouteillage [ãbutɛja:ʒ], *s.m.* **1.** imbottigliamento **2.** ingorgo, imbottigliamento (del traffico) **3.** (*mar. mil.*) imbottigliamento.

embouteillé [ãbutɛje], *ag.* **1.** imbottigliato **2.** (*del traffico*) bloccato, imbottigliato.

embouteillement [ãbutɛjmã], *s.m.* imbottigliamento.

embouteiller [ãbutɛje], *v.t.* **1.** imbottigliare **2.** bloccare, ingorgare (il traffico) **3.** (*mar. mil.*) imbottigliare.

emboutir [ãbuti:r], *v.t.* **1.** urtare, cozzare (contro): *ma voiture a été emboutie par un camion*, un camion ha urtato la mia automobile **2.** guarnire di ghiera **3.** (*mec.*) imbutire.

emboutissage [ãbutisa:ʒ], *s.m.* (*mec.*) imbutitura (*f.*).

emboutisseur [ãbutisœ:r], *s.m.* (*mec.*) imbutitore.

emboutisseuse [ãbutisø:z], *s.f.*, **emboutissoir** [ãbutiswa:r], *s.m.* (*mec.*) pressa, tornio per imbutitura.

embranchement [ãbrãʃmã], *s.m.* **1.** ramificazione (*f.*) (*anche fig.*); diramazione (*f.*) **2.** (*di tubi, ecc.*) biforcazione (*f.*); (*idraulica*) braga (*f.*) **3.** (*ferr.*) diramazione (*f.*), bivio, raccordo, nodo.

embrancher [ãbrãʃe], *v.t.* raccordare.

embraquer [ãbrake], *v.t.* (*mar.*) tesare, alare.

embrasement [ãbrazmã], *s.m.* **1.** incendio (*anche fig.*) **2.** l'infiammarsi; l'avvampare: *l'— du couchant*, l'avvampare del cielo all'ora del tramonto **3.** illuminazione a giorno (di monumenti storici, ecc.).

embraser [ãbraze], *v.t.* **1.** accendere (carbone, ramaglie, ecc.) **2.** (*fig.*) infiammare, incendiare; infocare,

arroventare: — *les cœurs,* infiammare, incendiare i cuori; *le soleil embrasait l'air,* il sole arroventava l'aria; *le couchant embrasait le ciel,* il tramonto rendeva il cielo di fuoco **3.** illuminare a giorno (monumenti storici, ecc.) || **s'embraser,** *v.r.* **1.** accendersi **2.** (*fig.*) infiammarsi, incendiarsi; infocarsi, arroventarsi.

embrassade [ɑ̃brasad], *s.f.* abbraccio (*m.*).

embrasse [ɑ̃bras], *s.f.* cordone (*m.*), fascia (per trattenere tende o tendaggi).

embrassé [ɑ̃brase], *ag.* (*arald.*) abbracciato: — *à dextre, à senestre,* abbracciato a destra, a sinistra.

embrassement [ɑ̃brasmɑ̃], *s.m.* abbraccio; amplesso.

embrasser [ɑ̃brase], *v.t.* **1.** abbracciare: *il embrassa son ami avec émotion,* abbracciò l'amico con commozione **2.** baciare: — *qqn. sur le front,* baciare qlcu. in fronte **3.** (*fig.*) abbracciare, eleggere, intraprendere: — *une carrière,* abbracciare, intraprendere una carriera; — *un parti,* aderire a un partito || *qui trop embrasse mal étreint,* (*prov.*) chi troppo abbraccia nulla stringe **4.** (*fig.*) abbracciare, comprendere, contenere: *l'histoire de la civilisation embrasse tous les domaines,* la storia della civiltà abbraccia tutti i campi; *d'ici, le regard embrasse un paysage magnifique,* da qui lo sguardo abbraccia un paesaggio magnifico || **s'embrasser,** *v.r. reciproco* **1.** abbracciarsi **2.** baciarsi.

embrasseur [ɑ̃brasœːr], **embrasseuse** [ɑ̃brasøːz], *ag.* e *s.m.* (*rar.*) sbaciucchione.

embrassoires [ɑ̃braswaːr], *s.f.pl.* (*strum. artig.*) tenaglie a mascelle (per afferrare i crogioli).

embrasure [ɑ̃brazyːr], *s.f.* **1.** vano (*m.*): *l'— de la fenêtre,* il vano della finestra **2.** (*edil.*) sguancio (*m.*), strombatura **3.** (*fortificazioni*) cannoniera.

embrayage [ɑ̃brɛjaːʒ], *s.m.* (*mec.*) innesto; (*aut.*) frizione (*f.*).

embrayer [ɑ̃brɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** (*aut.*) innestare **2.** (*fig. pop.*) attaccare, cominciare a lavorare.

embrayeur [ɑ̃brɛjœːr], *s.m.* (*mec.*) leva d'innesto; (*aut.*) leva della frizione.

embrener [ɑ̃brəne], *v.t.* (*ant. volg.*) smerdare || **s'embrener,** *v.r.* (*ant. volg.*) smerdarsi.

embrevé [ɑ̃brəve], *ag.* (*tec.*) calettato.

embrèvement [ɑ̃brɛvmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) calettamento.

embrever [ɑ̃brəve] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*tec.*) calettare.

embrigadement [ɑ̃brigadmɑ̃], *s.m.* il riunire in brigate; reclutamento.

embrigader [ɑ̃brigade], *v.t.* riunire in brigate; reclutare; irreggimentare.

embringuer [ɑ̃brɛ̃ge], *v.t.* (*argot*) coinvolgere, trascinare (in una faccenda poco pulita).

embrocation [ɑ̃brɔkasjɔ̃], *s.f.* (*farm.*) embrocazione.

embrochement [ɑ̃brɔʃmɑ̃], *s.m.* infilzamento (sullo spiedo).

embrocher [ɑ̃brɔʃe], *v.t.* infilzare (sullo spiedo) || — *qqn.,* (*scherz.*) infilzare qlcu.

embroncher [ɑ̃brɔ̃ʃe], *v.t.* commettere (tegole, ecc.).

embrouillage [ɑ̃brujaːʒ], *s.m.* ingarbugliamento.

embrouillamini [ɑ̃brujamini], *s.m.* *V.* **brouillamini.**

embrouillé [ɑ̃bruje], *ag.* ingarbugliato.

embrouillement [ɑ̃brujmɑ̃], *s.m.* *V.* **embrouillage.**

embrouiller [ɑ̃bruje], *v.t.* ingarbugliare; imbrogliare (*anche fig.*): — *un écheveau,* imbrogliare una matassa; — *les voiles,* (*mar.*) imbrogliare le vele || **s'embrouiller,** *v.r.* ingarbugliarsi (*anche fig.*): *il s'est embrouillé dans son argumentation,* si è imbrogliato nel suo discorso.

embroussaillé [ɑ̃brusaje], *ag.* cespuglioso; (*fig.*) scompigliato, arruffato: *cheveux embroussaillés,* capelli scarmigliati; *barbe embroussaillée,* barba incolta.

embruiné [ɑ̃brɥine], *ag.* coperto di acquerugiola.

embrumer [ɑ̃bryme], *v.t.* **1.** avvolgere nella nebbia **2.** (*fig.*) rattristare || **s'embrumer,** *v.r.* coprirsi di nebbia.

embrun [ɑ̃brœ̃], *s.m.* **1.** spruzzo (d'acqua di mare) **2.** (*rar.*) cielo nebbioso.

embrunir [ɑ̃brynіːr], *v.t.* (*ant.*) imbrunire, oscurare.

embryogenèse [ɑ̃briɔʒnɛːz], **embryogénie** [ɑ̃briɔʒeni], *s.f.* (*biol.*) embriogenesi, embriogenia.

embryogénique [ɑ̃briɔʒenik], *ag.* embriogenico.

embryologie [ɑ̃briɔlɔʒi], *s.f.* (*biol.*) embriologia.

embryologique [ɑ̃briɔlɔʒik], *ag.* (*biol.*) embriologico.

embryologiste [ɑ̃briɔlɔʒist], *s.m.* embriologo.

embryologue [ɑ̃briɔlɔg], *s.m.* embriologo.

embryon [ɑ̃briɔ̃], *s.m.* embrione (*anche fig.*).

embryonnaire [ɑ̃briɔnɛːr], *ag.* embrionale, embrionico || *philosophie* —, (*fig.*) filosofia allo stato embrionale.

embryopathie [ɑ̃briɔpati], *s.f.* (*med.*) embriopatia.

embryotomie [ɑ̃briɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) embriotomia.

embu [ɑ̃by], *p.p.* di **emboire** ♦ *ag.* imbevuto: *les yeux embus de larmes,* gli occhi velati di lacrime; *voile embue,* (*mar.*) vela appesantita dall'acqua || *toile embue,* (*pitt.*) tela male preparata, che beve l'olio ♦ *s.m.* (*pitt.*) prosciugo.

embûche [ɑ̃byːʃ], *s.f.* insidia: *dresser* (o *tendre*) *des embûches à qqn.,* tendere insidie a qlcu.

embûcher [ɑ̃byʃe], *v.t.* (*silvicoltura*) iniziare il taglio (di un bosco) || **s'embûcher,** *v.r.* rintanarsi, imboscarsi.

embué [ɑ̃bɥe], *ag.* appannato: *pare-brise* —, parabrezza appannato; *des yeux embués de larmes,* occhi velati di lacrime.

embuer [ɑ̃bɥe], *v.t.* appannare || **s'embuer,** *v.r.* appannarsi: *la vitre s'est embuée,* il vetro si è appannato.

embuscade [ɑ̃byskad], *s.f.* imboscata: *tendre une* —, tendere un'imboscata; *tomber dans une* —, cadere in un'imboscata || *les embuscades d'un examen,* (*fig.*) le insidie di un esame.

embusqué [ɑ̃byske], *ag.* e *s.m.* imboscato.

embusquer [ɑ̃byske], *v.t.* imboscare || **s'embusquer,** *v.r.* imboscarsi.

embut [ɑ̃by], *s.m.* (*dial.*) *V.* **aven.**

émécher [emeʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** (*di candela*) smoccolare **2.** (*fam.*) sbronzare: *deux verres suffisent à l'*—, due bicchieri bastano per sbronzarlo **3.** dividere in ciocche (i capelli).

émendatif, [emɑ̃datif], *f.* **émendative** [emɑ̃datiːv], *ag.* (*rar.*) emendativo.

émendation [emɑ̃dasjɔ̃], *s.f.* emendazione, emendamento (*m.*).

émender [emɑ̃de], *v.t.* emendare.

émeraude [ɛmrod], *s.f.* smeraldo (*m.*) ♦ *ag.invar.* smeraldo: *vert* —, verde smeraldo.

émergement [emɛrʒəmɑ̃], *s.m.* *V.* **émersion.**

émergence [emɛrʒɑ̃ːs], *s.f.* emergenza.

émergent [emɛrʒɑ̃], *f.* **émergente** [emɛrʒɑ̃ːt], *ag.* emergente: *année émergente,* anno emergente.

émerger [emɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* emergere: *le sous-marin émergea de l'eau,* il sommergibile emerse dalle onde.

émeri [ɛmri], *s.m.* smeriglio: *bouchon à l'*—, tappo smerigliato || *papier* —, carta smerigliata || *être bouché à l'*—, (*fig. fam.*) essere duro di comprendonio.

émeriller [ɛmrije], *v.t.* smerigliare.

émerillon [ɛmrijɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) smeriglio **2.** (*st. mil.*) smeriglio **3.** (*mar.*) molinello: — *d'affourche,* molinello d'afforco || *à* —, (*mec.*) girevole, a mulinello.

émerillonné [ɛmrijɔne], *ag.* vispo e allegro.

émeriser [ɛmrize], *v.t.* coprire di smeriglio.

émérite [emerit], *ag.* **1.** emerito: *professeur* —, professore emerito; *un philologue* —, un eminente filologo || *un buveur* —, (*scherz.*) un emerito bevitore **2.** (*st.romana*) emerito.

émersion [emɛrsjɔ̃], *s.f.* emersione.

émérus [emerys], *s.m.* (*bot.*) emero.

émerveillement [emɛrvɛjmɑ̃], *s.m.* meraviglia (*f.*), stupore.

émerveiller [emɛrvɛje], *v.t.* meravigliare || **s'émerveiller,** *v.r.* meravigliarsi.

émétique [emetik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) emetico.

émetteur [emɛtœːr], *f.* **émettrice** [emɛtris], *ag.* e *s.m.* emittente.

émettre [emɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* emettere: — *un son*, emettere un suono; — *des billets de banque, un chèque*, emettere banconote, un assegno || — *une opinion*, esprimere un parere ♦ *v.i.* (*rad.*) trasmettere.

émeu, *pl.* **émeus** [emø], *s.m. V.* **émou**.

émeuler [emøle], *v.t.* levigare con la mola.

émeute [emø:t], *s.f.* sommossa: *apaiser une* —, sedare una sommossa.

émeutier [emøtje], *s.m.* sommovitore.

émier [emje], *v.t.* (*ant.*) sbriciolare, sminuzzare.

émiettement [emjɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** sbriciolamento, spezzettamento: *l'— d'une roche*, lo sgretolamento di una roccia; *l'— d'un parti*, lo sgretolamento, lo sfaldamento di un partito **2.** (*fig.*) dispersione (*f.*): — *d'énergies*, dispersione di energie.

émietter [emjɛte], *v.t.* **1.** sbriciolare, sminuzzare: — *un biscuit*, sbriciolare un biscotto; — *un domaine*, spezzettare una proprietà **2.** (*fig.*) disperdere: — *ses forces*, disperdere le proprie forze.

émigrant [emigrɑ̃], *f.* **émigrante** [emigrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* emigrante.

émigration [emigrasjɔ̃], *s.f.* emigrazione.

émigré [emigre], *ag.* e *s.m.* emigrato.

émigrer [emigre], *v.i.* emigrare.

Emile [emil], *no.pr.m.* Emilio.

Emilie [emili], *no.pr.f.* **1.** Emilia **2.** (*geog.*) Emilia.

émilien [emiljɛ̃], *f.* **émilienne** [emiljɛn], *ag.* emiliano ♦ *s.m.* emiliano.

Emilien, *no.pr.m.* Emiliano.

émincé [emɛ̃se], *s.m.* (*cuc.*) piatto di carne affettata e ricoperta di salsa.

émincer [emɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* tagliare a fette sottili.

éminemment [eminamɑ̃], *av.* eminentemente.

éminence [eminɑ̃:s], *s.f.* **1.** eminenza (*anche fig.*): — *osseuse*, (*anat.*) eminenza ossea || *l'— de son esprit*, l'eminenza del suo ingegno **2.** (*eccl.*) eminenza: *Son Eminence le cardinal*, Sua Eminenza il cardinale || *l'— grise*, l'eminenza grigia **3.** (*ant.*) altura.

éminent [eminɑ̃], *f.* **éminente** [eminɑ̃:t], *ag.* eminente.

éminentissime [eminɑ̃tisim], *ag.* eminentissimo.

émir [emi:r], *s.m.* emiro.

émirat [emira], *s.m.* emirato.

émis [emi], *p.p.* di **émettre** ♦ *ag.* emesso: *non-émis*, (*filatelia*) non emesso.

émissaire [emisɛ:r], *ag.* e *s.m.* emissario || *bouc* —, capro espiatorio.

émissif [emisif], *f.* **émissive** [emisi:v], *ag.* (*fis.*) emissivo: *pouvoir* —, potere emissivo.

émission [emisjɔ̃], *s.f.* **1.** emissione: — *d'un liquide*, emissione di un liquido; — *de chaleur*, emissione di calore; — *de billets de banque*, emissione di biglietti di banca; — *de timbres-poste*, emissione di francobolli **2.** (*rad. tv*) trasmissione; emissione: *une — de variétés*, un programma di varietà; *fin de l'—*, fine della trasmissione.

émissole [emisɔl], *s.f.* (*zool.*) palombo (*m.*).

Emma [ɛmma], *no.pr.f.* Emma.

emmagasinage [ɑ̃magazina:ʒ], **emmagasinement** [ɑ̃magazinmɑ̃], *s.m.* immagazzinamento.

emmagasiner [ɑ̃magazine], *v.t.* immagazzinare (*anche fig.*).

emmailler, s' [sɑ̃maje], *v.r.* impigliarsi (nelle maglie di una rete).

emmaillotement [ɑ̃majɔtmɑ̃], *s.m.* fasciatura (*f.*), il fasciare.

emmailloter [ɑ̃majɔte], *v.t.* fasciare: — *un bébé*, fasciare un bimbo; — *un genou*, fasciare un ginocchio.

emmanchage [ɑ̃mɑ̃ʃa:ʒ], **emmanchement** [ɑ̃mɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** immanicatura (*f.*), il fornire di manico **2.** (*mec.*) accoppiamento: — *à force*, accoppiamento bloccato alla pressa; — *par retrait*, accoppiamento bloccato forzato a caldo.

emmancher [ɑ̃mɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** immanicare, fornire di manico **2.** (*mec.*) accoppiare, calettare, fissare: — *à chaud*, calettare a caldo; — *le mandrin*, inserire il mandrino **3.** (*fig. fam.*) intraprendere, avviare: *une affaire bien emmanchée*, un affare ben avviato.

emmanchure [ɑ̃mɑ̃ʃy:r], *s.f.* (*abbigl.*) giro manica, incavo della manica.

Emmanuel [ɛmanɥɛl], *no.pr.m.* Emanuele || *Emmanuel Philibert*, (*st.*) Emanuele Filiberto.

Emmanuelle [ɛmanɥɛl], *no.pr.f.* Emanuela.

emmarchement [ɑ̃marʃəmɑ̃], *s.m.* larghezza (*f.*) (del gradino).

Emmaüs [ɛmmays], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Emmaus (*f.*).

emmêlé [ɑ̃mɛle], *ag.* aggrovigliato, intricato: *des cheveux emmêlés*, capelli arruffati.

emmêlement [ɑ̃mɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** aggrovigliamento, ingarbugliamento **2.** groviglio, intrico.

emmêler [ɑ̃mɛle], *v.t.* aggrovigliare, intricare: — *des filets*, aggrovigliare delle reti; — *une affaire*, (*fig.*) imbrogliare, ingarbugliare una faccenda.

emménagement [ɑ̃menaʒmɑ̃], *s.m.* sistemazione (*f.*), installazione (*f.*) (in un nuovo alloggio).

emménager [ɑ̃menaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* sistemare, installare (in un nuovo alloggio): — *ses meubles*, installare i propri mobili in un nuovo alloggio ♦ *v.i.* prendere alloggio: *nous allons — ailleurs*, andremo ad abitare altrove.

emménagogue [ɛmmenagɔg], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) emmenagogo.

emmener [ɑ̃mne] (*coniugato come* semer), *v.t.* condurre; portare con sé: *est-ce que tu m'emmènes avec toi?*, mi porti con te?; *emmène-moi!*, portami con te!; *on l'a emmené en prison*, l'hanno condotto in prigione.

emment(h)al [ɛmɛ̃tal], *s.m.* (*formaggio*) emmenthal.

emmerdant [ɑ̃mɛrdɑ̃], *f.* **emmerdante** [ɑ̃mɛrdɑ̃:t], *ag.* (*volg.*) scocciante, seccante.

emmerdement [ɑ̃mɛrdəmɑ̃], *s.m.* (*volg.*) scocciatura (*f.*).

emmerder [ɑ̃mɛrde], *v.t.* (*volg.*) scocciare, rompere le scatole (a).

emmerdeur [ɑ̃mɛrdœ:r], *s.m.*, **emmerdeuse** [ɑ̃mɛrdø:z], *s.f.* (*volg.*) rompiscatole: *c'est un — professionnel*, è un rompiscatole di professione.

emmétrer [ɑ̃metre] (*coniugato come* céder), *v.t.* disporre (ql.co.) per eseguire la metratura.

emmétrope [ɑ̃metrɔp], *ag.* (*med.*) emmetrope, emmetropico ♦ *s.m.* e *f.* emmetrope.

emmétropie [ɑ̃metrɔpi], *s.f.* (*med.*) emmetropia.

emmiellé [ɑ̃mjɛle], *ag.* (*rar.*) melato.

emmieller [ɑ̃mjɛle], *v.t.* **1.** (*rar. ant.*) addolcire con miele **2.** (*pop.*) *V.* **emmerder**.

emmitoufler [ɑ̃mitufle], *v.t.* imbacuccare || **s'emmitoufler**, *v.r.* imbacuccarsi.

emmotté [ɑ̃mɔte], *ag.* (*di pianta*) tolto dal terreno con la zolla.

emmouscailler [ɑ̃muskaje], *v.t. V.* **emmerder**.

emmurer [ɑ̃myre], *v.t.* **1.** murare (vivo) **2.** (*fig.*) incarcerare a vita; chiudere in un chiostro **3.** cingere di mura || **s'emmurer**, *v.r.* murarsi, rinchiudersi: *s'— dans le silence*, chiudersi in un silenzio ermetico.

émoi [emwa], *s.m.* **1.** emozione (*f.*); turbamento: *un doux* —, un dolce turbamento **2.** agitazione (*f.*); subbuglio: *il a mis en — toute la famille*, ha messo in agitazione tutta la famiglia; *à cette nouvelle la ville fut en* —, questa notizia mise in subbuglio la città.

émollient [emɔljɑ̃], *f.* **émolliente** [emɔljɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) emolliente.

émolument [emɔlymɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) profitto, guadagno **2.** (*dir.*) quota ereditaria **3.** *pl.* emolumenti; stipendio (*sing.*); compenso (*sing.*); indennità (*f.sing.*).

émonctoire [emɔ̃ktwa:r], *s.m.* (*fisiol.*) emuntorio.

émondage [emɔ̃da:ʒ], **émondement** [emɔ̃dmɑ̃], *s.m.* potatura (*sing.*).

émonder [emɔ̃de], *v.t.* **1.** potare: — *un arbre*, potare un albero || — *les cheveux*, spuntare i capelli **2.** mondare: — *les graines*, mondare i semi **3.** (*fig.*) snellire, sfrondare: — *un discours*, snellire un discorso.

émondes [emɔ̃:d], *s.f.pl.* (*agr.*) fronde, rami potati, potatura (*sing.*).

émondeur [emɔ̃dœ:r], *s.m.* potatore.

émondoir [emɔ̃dwa:r], *s.m.* (*strum. agr.*) potatoio, roncola (*f.*).

émorfilage [emɔrfila:ʒ], *s.m.* (*tec.*) il togliere il filo (a una lama); lo smussare.

émorfiler [emɔrfile], *v.t.* (*tec.*) togliere il filo (a una lama); smussare.

émotif [emɔtif], *f.* **émotive** [emɔti:v], *ag.* e *s.m.* emotivo.

émotion [emɔsjɔ̃], *s.f.* **1.** emozione; turbamento (*m.*): *être avide d'émotions*, essere avido di emozioni; *ressentir une vive* —, provare un forte turbamento **2.** commozione: *sa voix se brisa d'*—, la sua voce si spezzò per la commozione.

émotionnable [emɔsjɔnabl], *ag.* (*pop.*) impressionabile, emotivo.

émotionnel, *f.* **émotionnelle** [emɔsjɔnɛl], *ag.* (*psic.*) emozionale.

émotionner [emɔsjɔne], *v.t.* (fam. ma scorretto per *émouvoir*) emozionare; commuovere || **s'emotionner,** *v.r.* (fam. ma scorretto per *s'émouvoir*) emozionarsi.

émotivité [emɔtivite], *s.f.* emotività.

émottage [emɔta:ʒ], **émottement** [emɔtmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) frangitura delle zolle (dopo l'aratura).

émotter [emɔte], *v.t.* (*agr.*) frangere le zolle (dopo l'aratura).

émotteur [emɔtœ:r], *s.m.*, **émotteuse** [emɔtø:z], *s.f.* (*agr.*) frangizolle (*m.*).

émou [emu], *s.m.* (*zool.*) emù.

émouchet [emuʃɛ], *s.m.* (*zool.*) moscardo.

émouchette [emuʃɛt], *s.f.* moscaiola (per i cavalli).

émouchoir [emuʃwa:r], *s.m.* scacciamosche.

émoudre [emudr] (*coniugato come* moudre), *v.t.* molare, arrotare.

émoulage [emula:ʒ], *s.m.* molatura (*f.*), arrotatura (*f.*).

émouleur [emulœ:r], *s.m.* arrotino.

émoulu [emuly], *p.p.* di **émoudre** ♦ *ag.* affilato || *frais* — *de...*, (*fig. fam.*) uscito fresco fresco da...: *il est frais* — *du séminaire*, è uscito fresco fresco dal seminario.

émoussage [emusa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) mondatura dal muschio.

émoussement [emusmɑ̃], *s.m.* **1.** smussamento, smussatura (*f.*) **2.** (*fig.*) affievolimento.

émousser[1] [emuse], *v.t.* **1.** smussare; ottundere: — *la lame d'un rasoir*, smussare la lama di un rasoio **2.** (*fig.*) attenuare, attutire, smorzare: — *la sensibilité*, attenuare la sensibilità; *l'habitude émousse l'enthousiasme*, l'abitudine smorza l'entusiasmo || **s'émousser,** *v.r.* **1.** smussarsi **2.** (*fig.*) attenuarsi, smorzarsi.

émousser[2], *v.t.* (*agr.*) mondare dal muschio.

émoussoir [emuswa:r], *s.m.* raspino per togliere il muschio dagli alberi.

émoustillant [emustijɑ̃], *f.* **émoustillante** [emustijɑ̃:t], *ag.* eccitante; stuzzicante; piccante: *une histoire émoustillante*, una storiella piccante.

émoustiller [emustije], *v.t.* eccitare, rendere euforico.

émouvant [emuvɑ̃], *f.* **émouvante** [emuvɑ̃:t], *ag.* commovente.

émouvoir [emuvwa:r] (*coniugato come* mouvoir *salvo il p.p.* ému), *v.t.* **1.** commuovere: *rien ne peut l'*—, niente lo commuove **2.** turbare, mettere in agitazione: *la nouvelle a ému les esprits*, la notizia ha scosso gli animi || — *le pouls*, (*med.*) rendere il polso irregolare **3.** (*rar.*) muovere, agitare: *un vent tiède émouvait les platanes*, un vento tiepido agitava i platani || **s'émouvoir,** *v.r.* **1.** commuoversi **2.** mettersi in agitazione, turbarsi **3.** muoversi, agitarsi.

empaillage [ɑ̃paja:ʒ], *s.m.* impagliatura (*f.*).

empaillé [ɑ̃paje], *ag.* **1.** impagliato **2.** (*pop.*) goffo.

empaillement [ɑ̃pajmɑ̃], *s.m.* *V.* **empaillage.**

empailler [ɑ̃paje], *v.t.* impagliare (*in tutti i significati*): — *une chaise*, impagliare una sedia; — *une plante pour la protéger du gel*, impagliare una pianta per proteggerla dal gelo; — *un renard*, impagliare una volpe.

empailleur [ɑ̃pajœ:r], *s.m.* impagliatore.

empalement [ɑ̃palmɑ̃], *s.m.* impalamento (*anche come supplizio*).

empaler [ɑ̃pale], *v.t.* impalare (*anche come supplizio*) || **s'empaler,** *v.r.* infilzarsi.

empan [ɑ̃pɑ̃], *s.m.* spanna (*f.*), palmo.

empanacher [ɑ̃panaʃe], *v.t.* impennacchiare.

empanner [ɑ̃pane], *v.i.* (*mar.*) essere, mettersi in panna.

empaquetage [ɑ̃pakta:ʒ], *s.m.* impaccatura (*f.*), impacchettatura (*f.*).

empaqueter [ɑ̃pakte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** impaccare, impacchettare **2.** (*fig. fam.*) infagottare, imbacuccare || **s'empaqueter,** *v.r.* (*fig. fam.*) infagottarsi, imbacuccarsi.

emparer, s' [sɑ̃pare], *v.r.* impadronirsi, impossessarsi; accaparrarsi (ql.co.): *s'*— *d'un héritage*, impadronirsi di un'eredità; *la colère s'empara de lui*, la collera s'impadronì di lui; *s'*— *de l'esprit de qqn.*, conquistarsi l'animo di qlcu.

empâté [ɑ̃pɑte], *ag.* **1.** appesantito: *traits empâtés*, lineamenti appesantiti **2.** (*della lingua*) impastato.

empâtement [ɑ̃pɑtmɑ̃], *s.m.* **1.** impiastricciamento **2.** patina (*f.*) (della lingua) **3.** ingrassamento (di oche, capponi, ecc.) **4.** lo sformarsi, l'appesantirsi (della figura, dei lineamenti) **5.** (*pitt.*) strato denso di colore, impasto.

empâter [ɑ̃pɑte], *v.t.* **1.** impastare, impiastrare **2.** impastare (la lingua) **3.** ingozzare, ingrassare (oche, capponi, ecc.) **4.** (*pitt.*) impastare || **s'empâter,** *v.r.* ingrassare; sformarsi, appesantirsi.

empattage [ɑ̃pata:ʒ], *s.m.* *V.* **empattement.**

empatté [ɑ̃pate], *ag.* (*mec.*) calettato.

empattement [ɑ̃patmɑ̃], *s.m.* **1.** (*tec.*) calettatura (*f.*) **2.** (*aut.*) interasse, passo **3.** basamento, zoccolo in muratura; (*di gru*) piastra di appoggio **4.** (*bot.*) nodo (di un tronco, di un ramo) **5.** (*tip.*) terminazione (*f.*).

empatter [ɑ̃pate], *v.t.* (*tec.*) calettare; unire con tacche.

empatture [ɑ̃paty:r], *s.f.* (*tec.*) calettamento (*m.*), calettatura.

empaumer [ɑ̃pome], *v.t.* **1.** afferrare, rilanciare una palla con il palmo della mano || — *une affaire*, (*ant.*) condurre bene una faccenda; — *qqn.*, (*fam.*) circuire, raggirare qlcu. **2.** nascondere nel cavo della mano.

empaumure [ɑ̃pomy:r], *s.f.* parte del guanto che ricopre il palmo della mano.

empêché [ɑ̃pɛʃe], *ag.* **1.** occupato: *dis-lui que je suis* —, digli che sono occupato **2.** (*ant.*) imbarazzato || *être* — *de sa personne*, non sapere come comportarsi, essere impacciato.

empêchement [ɑ̃pɛʃmɑ̃], *s.m.* **1.** impedimento, ostacolo: — *dirimant*, *prohibitif*, (*dir.*) impedimento dirimente, impediente **2.** impegno: *je ne peux pas venir parce que j'ai un* —, non posso venire perché ho un impegno.

empêcher [ɑ̃pɛʃe], *v.t.* impedire: *la grève des trains nous a empêchés de partir*, lo sciopero dei treni ci ha impedito di partire; — *l'accès*, impedire, vietare l'ingresso || *cela n'empêche* (*pas*) *que...*, ciò non toglie che... || **s'empêcher,** *v.r.* astenersi, trattenersi: *je ne peux m'empêcher de rire*, non posso fare a meno di ridere.

empêcheur [ɑ̃pɛʃœ:r], *s.m.* chi impedisce || — *de danser en rond*, guastafeste.

Empédocle [ɑ̃pedɔkl], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Empedocle.

empédocléen [ɑ̃pedɔkleɛ̃], *f.* **empédocléenne** [ɑ̃pedɔkleɛn], *ag.* (*fil.*) empedocleo.

empeigne [ɑ̃pɛɲ], *s.f.* tomaia, tomaio (*m.*) (di scarpa) || *gueule d'*—, (*argot*) brutto ceffo.

empennage [ɑ̃pɛna:ʒ], *s.m.* **1.** (*aer.*) impennaggio: — *papillon*, impennaggio a farfalla **2.** (*di freccia, bomba d'aereo*) impennaggio, impennatura (*f.*), governale.

empenne [ɑ̃pɛn], *s.f.* impennatura, impennaggio (*m.*) (di una freccia).
empenné [ɑ̃pɛne], *ag.* impennato.
empennelage [ɑ̃pɛnla:ʒ], *s.m.* *ancre d'—*, (*mar.*) pennello.
empenneler [ɑ̃pɛnle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*mar.*) appennellare.
empenoir [ɑ̃pənwa:r], *s.m.* (*strum.*) scalpello curvo a due tagli.
empereur [ɑ̃prœ:r], *s.m.* imperatore.
emperlé [ɑ̃pɛrle], *ag.* imperlato: *visage — de sueur*, volto imperlato di sudore.
emperler [ɑ̃pɛrle], *v.t.* imperlare.
empesage [ɑ̃pəza:ʒ], *s.m.* inamidatura (*f.*), apprettatura (*f.*).
empesé [ɑ̃pəze], *ag.* **1.** inamidato, apprettato **2.** (*fig.*) rigido, affettato.
empeser [ɑ̃pəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* inamidare; dare la salda (a).
empester [ɑ̃pɛste], *v.t.* e *i.* appestare, ammorbare (*anche fig.*).
empêtré [ɑ̃pɛtre], *ag.* impacciato.
empêtrer [ɑ̃pɛtre], *v.t.* **1.** impigliare; intralciare (*anche fig.*) **2.** impegolare || **s'empêtrer**, *v.r.* **1.** impigliarsi **2.** (*fig.*) imbrogliarsi; impegolarsi: *il s'est empêtré dans une sale affaire*, si è impegolato in un brutto affare.
emphase [ɑ̃fa:z], *s.f.* enfasi.
emphatique [ɑ̃fatik], *ag.* enfatico.
emphatiquement [ɑ̃fatikmɑ̃], *av.* in modo enfatico.
emphysémateux [ɑ̃fizematø], *f.* **emphysémateuse** [ɑ̃fizematø:z], *ag.* (*med.*) enfisematico; enfisematoso ♦ *s.m.* enfisematoso.
emphysème [ɑ̃fizɛm], *s.m.* (*med.*) enfisema.
emphytéose [ɑ̃fiteo:z], *s.f.* (*dir.*) enfiteusi.
emphytéote [ɑ̃fiteɔt], *s.m.* (*dir.*) enfiteuta.
emphytéotique [ɑ̃fiteɔtik], *ag.* (*dir.*) enfiteutico.
empiècement [ɑ̃pjɛsmɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) sprone, « carré ».
empierrement [ɑ̃pjɛrmɑ̃], *s.m.* inghiaiatura (*f.*), imbrecciatura (*f.*).
empierrer [ɑ̃pjɛre], *v.t.* inghiaiare, imbrecciare.
empiétement [ɑ̃pjɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** sconfinamento (in) **2.** (*fig.*) il ledere; l'usurpare.
empiéter [ɑ̃pjete] (*coniugato come* céder), *v.i.* **1.** sconfinare (in): *— sur son voisin*, sconfinare nel campo del vicino **2.** (*fig.*) ledere (ql.co.); usurpare (ql.co.): *— sur la liberté de qqn.*, ledere la libertà di qlcu.
empiffrer [ɑ̃pifre], *v.t.* (*fam.*) rimpinzare || **s'empiffrer**, *v.r.* (*fam.*) rimpinzarsi.
empilage [ɑ̃pila:ʒ], *s.m.* **1.** il mettere in pila, l'accatastare **2.** l'attaccare un amo al setale.
empile [ɑ̃pil], *s.f.* (*pesca*) setale (*m.*).
empilement [ɑ̃pilmɑ̃], *s.m.* *V.* **empilage**.
empiler [ɑ̃pile] *v.t.* **1.** mettere in pila, accatastare, ammucchiare **2.** (*argot*) imbrogliare, mettere nel sacco || **s'empiler**, *v.r.* ammucchiarsi.
empire [ɑ̃pi:r], *s.m.* **1.** impero: *un — colonial*, un impero coloniale || *je ne changerais pas mes idées pour un —*, non cambierei le mie idee per tutto l'oro del mondo || *l'Empire romain*, l'Impero romano; *le premier, le second Empire*, (*st.francese*) il primo, il secondo Impero || (*style*) *Empire*, stile impero: *un salon, une robe Empire*, un salotto, un vestito (di stile) impero **2.** (*fig.*) autorità (*f.*), imperio; ascendente, influenza (*f.*): *il exerce un — despotique sur sa famille*, esercita un'autorità dispotica sulla famiglia; *être sous l'— de qqn.*, essere succubi di qlcu. || *être sous l'— de la colère*, essere sotto l'impulso della collera.
empirer [ɑ̃pire], *v.t.* peggiorare ♦ *v.i.* peggiorare: *le mal empire*, il male peggiora.
empiriocriticisme [ɑ̃pirjɔkritisism], *s.m.* (*fil.*) empiriocriticismo.
empirique [ɑ̃pirik], *ag.* empirico: *une méthode, un remède —*, un metodo, un rimedio empirico ♦ *s.m.* empirico, medicone.
empiriquement [ɑ̃pirikmɑ̃], *av.* empiricamente.
empirisme [ɑ̃pirism], *s.m.* empirismo.
empiriste [ɑ̃pirist], *s.m.* empirista.
emplacement [ɑ̃plasmɑ̃], *s.m.* **1.** area (*f.*); luogo: *un — aménagé en terrain de sport*, area adibita a campo sportivo; *l'— de la Bastille*, il luogo dove sorgeva la Bastiglia **2.** ubicazione (*f.*), posizione (*f.*) **3.** (*mil.*) postazione (*f.*) (di un'arma); dislocazione (*f.*) (di truppe).
emplanture [ɑ̃plɑ̃ty:r], *s.f.* (*mar.*) scassa.
emplâtre [ɑ̃plɑ:tr], *s.m.* impiastro (*anche fig.*).
emplette [ɑ̃plɛt], *s.f.* compera: *faire — de*, comperare.
emplir [ɑ̃pli:r], *v.t.* empire, riempire; colmare (*anche fig.*): *— une bouteille*, riempire una bottiglia; *cela m'a empli de joie*, ciò mi ha colmato di gioia || **s'emplir**, *v.r.* riempirsi.
emplissage [ɑ̃plisa:ʒ], *s.m.* empimento.
emploi [ɑ̃plwa], *s.m.* **1.** impiego, uso: *l'— d'un appareil*, l'uso di una macchina; *l'— de l'argent*, l'impiego del denaro || *double —*, doppione, ripetizione inutile || *mode d'—*, (*sui medicinali*) istruzioni per l'uso **2.** impiego, occupazione (*f.*): *demande d'—*, domanda d'impiego || *— du temps*, (*a scuola*) orario settimanale **3.** (*teat.*) ruolo || *— marqué*, caratterista.
employable [ɑ̃plwajabl], *ag.* adoperabile, utilizzabile.
employé [ɑ̃plwaje], *s.m.* impiegato, prestatore d'opera, dipendente: *— qualifié*, impiegato di concetto; *— non qualifié*, impiegato d'ordine; *— de l'Etat*, impiegato dello Stato, statale; *— de banque*, impiegato di banca, bancario; *— de l'octroi*, daziere || **employée** [ɑ̃plwaje], *s.f.* impiegata || *employée de maison*, domestica, persona di servizio.
employer [ɑ̃plwaje] (*cambia la* y *in* i *davanti a* e *muta*: j'emploie, tu emploies, *ecc.*; j'emploierai, tu emploieras, *ecc.*), *v.t.* **1.** usare, adoperare, impiegare: *il emploie mal son argent*, impiega male i suoi soldi; *j'ai employé ce mot à bon escient*, ho usato questa parola a ragion veduta; *comment emploies-tu ton temps?*, come utilizzi il tuo tempo?; *c'est un mot qui n'est plus guère employé*, è una parola caduta in disuso; *ce remède doit s'— avec prudence*, questo rimedio deve essere usato con prudenza **2.** impiegare, dare impiego (a) || **s'employer**, *v.r.* dedicarsi, consacrarsi; occuparsi (di): *s'— à des travaux divers*, occuparsi di diversi lavori.
employeur [ɑ̃plwajœ:r], *s.m.* datore di lavoro.
emplumer [ɑ̃plyme], *v.t.* impennare.
empocher [ɑ̃pɔʃe], *v.t.* (*fam.*) intascare.
empoignade [ɑ̃pwaɲad], *s.f.* (*fam.*) battibecco (*m.*), litigio (*m.*).
empoigne [ɑ̃pwaɲ], *s.f.* l'impugnare; l'agguantare || *acheter qq.ch. à la foire d'—*, (*scherz.*) rubare ql.co.
empoigner [ɑ̃pwaɲe], *v.t.* **1.** impugnare; agguantare **2.** (*fam.*) acciuffare, arrestare, catturare **3.** (*fig.*) avvincere, trascinare || **s'empoigner**, *v.r.reciproco* prendersi per il bavero, azzuffarsi.
empointure [ɑ̃pwɛ̃ty:r], *s.f.* (*mar.*) impuntura.
empois [ɑ̃pwa], *s.m.* amido, salda (*f.*).
empoisonnant [ɑ̃pwazɔnɑ̃], *f.* **empoisonnante** [ɑ̃pwazɔnɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) noioso, asfissiante.
empoisonné [ɑ̃pwazɔne], *ag.* (*fam.*) seccato.
empoisonnement [ɑ̃pwazɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** avvelenamento; intossicazione (*f.*) **2.** inquinamento; (*fig.*) corruzione **3.** (*fam.*) seccatura (*f.*).
empoisonner [ɑ̃pwazɔne], *v.t.* **1.** avvelenare; intossicare; (*fig.*) amareggiare, avvelenare: *les soucis m'empoisonnent l'existence*, le preoccupazioni mi avvelenano la vita **2.** inquinare; (*fig.*) corrompere **3.** appestare: *ta pipe empoisonne le bureau*, la tua pipa appesta lo studio **4.** (*fam.*) seccare, importunare.
empoisonneur [ɑ̃pwazɔnœ:r], *f.* **empoisonneuse** [ɑ̃pwazɔnø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** avvelenatore **2.** (*fig. rar.*) corruttore.
empoisser [ɑ̃pwase], *v.t.* impeciare.
empoissonnement [ɑ̃pwasɔnmɑ̃], *s.m.* (*ittiologia*) ripopolamento (di un corso d'acqua).
empoissonner [ɑ̃pwasɔne], *v.t.* (*ittiologia*) ripopolare (un corso d'acqua).

emporium [ɛ̃mpɔrjɔm], *s.m.* (*ant.*) emporio.

emporté [ɑ̃pɔrte], *ag.* violento, collerico.

emportement [ɑ̃pɔrtəmɑ̃], *s.m.* **1.** impeto, furore, passione (*f.*) **2.** (impeto di) collera (*f.*).

emporte-pièce [ɑ̃pɔrtəpjɛs], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*tec.*) fustella (*f.*) **2.** *à l'*—, mordace, sferzante: *esprit à l'*—, spirito mordace; *un mot à l'*—, una parola sferzante.

emporter [ɑ̃pɔrte], *v.t.* **1.** portare (con sé); portar via: *il est parti sans rien* —, se n'è andato senza portar nulla con sé; *il a emporté son secret dans la tombe*, ha portato il suo segreto nella tomba; *les ouvriers viennent d'— tous les meubles*, gli operai hanno appena portato via tutti i mobili; *la maladie l'a emporté en quelques jours*, la malattia l'ha portato via in pochi giorni; *tandis que le train m'emportait vers Milan...*, mentre il treno mi portava verso Milano... || *que le diable t'emporte!*, il diavolo ti porti! || *autant en emporte le vent*, sono parole gettate al vento **2.** asportare: *il a eu la jambe emportée par un boulet*, ha avuto la gamba asportata da un proiettile **3.** conquistare; ottenere: — *le premier prix*, ottenere il primo premio; — *une place forte*, espugnare una piazzaforte **4.** trascinare; travolgere: *emporté par son élan, il est allé finir contre le mur*, trascinato dallo slancio è finito contro il muro; *le courant nous emportait vers le rivage*, la corrente ci trascinava a riva **5.** *l'*—, prevalere; superare; vincere: *il l'emporta sur tous ses rivaux*, superò tutti i rivali; *sur quarante concurrents, c'est lui qui l'a emporté*, su quaranta concorrenti ha vinto lui || **s'emporter**, *v.r.* **1.** adirarsi, andare in collera **2.** (*di cavallo*) imbizzarrirsi.

emposieu [ɑ̃pozjø], *s.m.* (*dial.*) *V.* **aven**.

empoté [ɑ̃pɔte], *ag.* (*fam.*) goffo, impacciato.

empoter [ɑ̃pɔte], *v.t.* invasare, mettere in un vaso.

empourprer [ɑ̃purpre], *v.t.* imporporare || **s'empourprer**, *v.r.* imporporarsi, accendersi in viso.

empoussiérer [ɑ̃pusjere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*rar.*) impolverare, coprire di polvere.

empreindre [ɑ̃prɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* imprimere (*anche fig.*).

empreint [ɑ̃prɛ̃], *f.* **empreinte** [ɑ̃prɛ̃:t], *p.p.* di **empreindre** ♦ *ag.* impresso: *chaque détail demeurait — dans ma mémoire*, ogni particolare mi rimaneva impresso nella memoria || *un regard — de douceur, de mélancolie*, uno sguardo pieno di dolcezza, velato di malinconia; *un intérêt — de curiosité*, un interesse pieno di curiosità.

empreinte [ɑ̃prɛ̃:t], *s.f.* impronta: *les empreintes des pas sur le sable*, le impronte dei passi sulla sabbia; *empreintes digitales*, impronte digitali; *son visage porte l'— de la misère*, il suo viso porta l'impronta, i segni della miseria; *il a laissé une — ineffaçable*, (*fig.*) ha lasciato un'orma indelebile.

empressé [ɑ̃prɛse], *ag.* **1.** premuroso, sollecito; caloroso: *être — auprès de qqn.*, colmare qlcu. di attenzioni; *il ne paraît pas très — à l'égard de sa femme*, non sembra molto premuroso con sua moglie; *un accueil* —, un'accoglienza calorosa; *une cour empressée*, una corte serrata || *veuillez agréer, Madame, mes salutations empressées*, La prego di gradire i miei ossequi **2.** desideroso, smanioso: *il se montre — d'apprendre*, si mostra smanioso di sapere.

empressement [ɑ̃prɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** premura (*f.*), sollecitudine (*f.*): *tout son — auprès de son professeur était intéressé*, tutte le sue premure per il professore erano interessate; *il a montré beaucoup d'— à me rendre ce service*, ha dimostrato molta sollecitudine nel farmi questo piacere; *il montrait beaucoup d'— auprès de toutes ces dames*, era pieno di premure per tutte quelle signore; *il m'a accueilli avec* —, mi ha accolto premurosamente **2.** fretta (*f.*), premura (*f.*), sollecitudine (*f.*): *il m'a répondu avec* —, si è affrettato a rispondermi.

empresser, s' [sɑ̃prɛse], *v.r.* **1.** prodigarsi; darsi da fare: *s'— autour d'un personnage puissant*, darsi da fare con un personaggio potente **2.** affrettarsi: *je m'empresse de répondre à votre lettre du...*, mi affretto a rispondere alla vostra lettera del... || *s'— au secours de qqn.*, correre in aiuto di qlcu.

emprésurer [ɑ̃prezyre], *v.t.* aggiungere il caglio (a).

emprise [ɑ̃pri:z], *s.f.* **1.** ascendente (*m.*), influenza: *avoir de l'— sur qqn.*, avere un forte ascendente su qlcu.; *être sous l'— de qqn.*, essere sotto l'influenza di qlcu. **2.** (*dir.*) espropriazione forzata.

emprisonnement [ɑ̃prizɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** imprigionamento, carcerazione (*f.*): *ordre d'*—, (*dir.*) ordine di carcerazione **2.** detenzione (*f.*): *il a été condamné à six ans d'*—, è stato condannato a sei anni di detenzione; — *cellulaire*, detenzione cellulare.

emprisonner [ɑ̃prizɔne], *v.t.* imprigionare (*anche fig.*): — *un malfaiteur*, imprigionare un malfattore; *le grand-père emprisonna les mains de son petit-fils dans les siennes*, il nonno tenne le mani di suo nipote prigioniere nelle sue; — *les eaux d'un fleuve*, imprigionare le acque di un fiume.

emprunt [ɑ̃prœ̃], *s.m.* prestito: *faire — de qq.ch.*, prendere ql.co. in prestito; *vivre à force d'emprunts*, vivere a forza di prestiti; — *public*, (*fin.*) prestito pubblico; — *forcé*, (*fin.*) prestito forzoso; *émettre, lancer un* —, (*fin.*) emettere, lanciare un prestito; — *phonétique, graphique*, (*linguistica*) prestito fonetico, grafico || *d'*—, fittizio, d'accatto: *érudition d'*—, erudizione d'accatto, falsa erudizione; *beauté d'*—, bellezza fittizia; *se présenter sous un nom d'*—, presentarsi sotto falso nome.

emprunté [ɑ̃prœ̃te], *ag.* **1.** goffo, impacciato: *allure empruntée*, andatura goffa; *il s'exprime toujours d'une manière empruntée*, si esprime sempre in modo goffo **2.** (*ant.*) fittizio, artificioso: *un éclat* —, uno splendore fittizio.

emprunter [ɑ̃prœ̃te], *v.t.* **1.** chiedere in prestito (a), prendere in prestito (da): — *de l'argent à qqn.*, prendere in prestito del denaro da qlcu. **2.** (*fig.*) prendere (in prestito da); trarre (da), attingere (da): *mot emprunté au grec*, parola presa (in prestito) dal greco; *la lune emprunte sa lumière au soleil*, la luna trae luce dal sole || — *un sentier*, prendere un sentiero.

emprunteur [ɑ̃prœ̃tœ:r], *s.m.* chi prende a prestito; (*dir.*) mutuatario.

emprunt-or [ɑ̃prœ̃ɔ:r], *s.m.* (*solo sing.*) (*fin.*) prestito con garanzia aurea.

empuantir [ɑ̃pɥɑ̃ti:r], *v.t.* appestare, ammorbare.

empuantissement [ɑ̃pɥɑ̃tismɑ̃], *s.m.* ammorbamento; imputridimento.

empyème [ɑ̃pjɛm], *s.m.* (*med.*) empiema.

empyrée [ɑ̃pire], *s.m.* empireo.

empyreumatique [ɑ̃pirømatik], *ag.* empireumatico.

ému [emy], *p.p.* di **émouvoir** ♦ *ag.* **1.** commosso: *il parla d'une voix émue*, parlò con voce commossa; *il était trop — pour répondre*, l'emozione gli impediva di rispondere **2.** (*letter.*) mosso, agitato, commosso.

émulation [emylasjɔ̃], *s.f.* emulazione.

émule [emyl], *s.m.* emulo ♦ *s.f.* emula.

émulseur [emylsœ:r], *s.m.* emulsionatore.

émulsif [emylsif], *f.* **émulsive** [emylsi:v], *ag.* e *s.m.* emulsivo.

émulsifiable [emylsifjabl], *ag.* (*chim. fis.*) emulsionabile.

émulsifiant [emylsifjɑ̃], *f.* **émulsifiante** [emylsifjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim. fis.*) emulsionante.

émulsifier [emylsifje], *v.t.* (*chim. fis.*) emulsionare.

émulsine [emylsin], *s.f.* (*chim.*) emulsina.

émulsion [emylsjɔ̃], *s.f.* emulsione.

émulsionnable [emylsjɔnabl], *ag.* *V.* **émulsifiable**.

émulsionnant [emylsjɔnɑ̃], *f.* **émulsionnante** [emylsjɔnɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* emulsionante.

émulsionner [emylsjɔne], *v.t.* emulsionare.

émulsionneuse [emylsjɔnø:z], *s.f.* (*macchina*) emulsionatrice.

en[1] [ɑ̃], *prep.* **1.** (*luogo*) **in**: *habiter — France*, abitare in Francia; *aller — ville*, andare in città; *monter — voiture*, — *avion*, salire in automobile, in aereo; *avoir*

un compte — *banque*, avere un conto in banca; *il y a* — *lui un grand besoin d'affection*, c'è in lui un gran bisogno d'affetto **2.** (*tempo*) **in**: — *été*, — *hiver*, d'estate, d'inverno, in estate, in inverno; — *Juillet*, in luglio; — *une semaine*, in una settimana; — *1960*, nel 1960; — *l'an 1940*, nell'anno 1940 || *d'aujourd'hui* — *huit*, (da) oggi a otto **3.** (*modo, condizione*) **in**; **a**; **da**; **di**: *lait* — *poudre*, latte in polvere; *blé* — *herbe*, grano in erba; *une pièce peinte* — *vert*, una stanza dipinta di verde; *un enfant habillé* — *blanc*, un bambino vestito di bianco; *un ouvrage* — *prose*, — *quatre volumes*, un'opera in prosa, in quattro volumi; *conversation* — *anglais*, conversazione in inglese; *film* — *couleurs*, pellicola a colori; *terminant* — *pointe*, che termina a punta; *agir* — *homme*, agire da uomo; *être* — *règle*, essere in regola; *couper* — *deux*, tagliare in due; *prier* — *vain*, pregare invano **4.** (*materia*) **di**: *une table* — *bois*, un tavolo di legno; *un tissu* — *soie*, un tessuto di seta **5.** (*fine, scopo*) **in**: *mettre* — *vente*, mettere in vendita; *recevoir une somme* — *rétribution*, ricevere una somma come retribuzione **6.** (*limitazione*) **in**; **di**: *docteur* — *droit*, dottore in legge; *un élève fort* — *latin*, un alunno bravo in latino; *une région riche* — *céréales*, una regione ricca di cereali **7.** *de ... en*, **di ... in**: *d'heure* — *heure*, d'ora in ora; *de ville* — *ville*, di città in città || *de plus* — *plus*, sempre più **8.** (*introducente un gerundio*): *elle travaille* — *chantant*, lavora cantando; *il écoutait tout* — *parlant*, parlava e ascoltava insieme; *la situation va* (—) *s'améliorant*, la situazione va migliorando.

en[2], *av.* **ne**, **di là**: *il entrait dans la pièce comme j'— sortais*, entrava nella stanza proprio quando io ne uscivo ♦ *pron.pers.* **ne**: *donne-m'—*, dammene; *ne m'— donne pas*, non darmene; *donnez-nous-en*, datecene; *il ne nous* — *a pas donné*, non ce ne ha dato; *lui* — *donneras-tu?*, gliene darai?; *parle-lui* —, parlagliene; *parles-en*, *il faut* — *parler*, parlane, bisogna parlarne; *je n'— ai pas assez*, non ne ho abbastanza; *il* — *a plus qu'assez*, ne ha fin troppo; — *voici quelques-uns*, eccone alcuni; *j'avais quinze jours de vacances et j'— ai passé dix à la montagne*, avevo quindici giorni di vacanza e ne ho passati dieci in montagna; *de ces livres, combien* — *avez-vous lus?*, di quei libri, quanti ne avete letti?; *je ne vis pas avec mes parents, il y a un an que j'— suis séparé*, non vivo con i miei genitori, è un anno che sono separato da loro; *tu* — *es incapable*, non ne sei capace; *ces fleurs sont belles, j'— aime le parfum*, questi fiori sono belli, mi piace il loro profumo; « *Avez-vous des gravures anglaises?* » « *J'— ai quelques-unes du XIX*[e] *siècle* », « Avete delle stampe inglesi? » « Ne ho qualcuna dell'800 »; *ce prospectus est à refaire: les données n'— sont pas exactes*, questo prospetto è da rifare: i dati non sono esatti || *on* — *reparlera de votre belle histoire!*, ne riparleremo della vostra bravata! ♦ *usato in numerosi gallicismi*: *c'— est assez!*, adesso basta!; *c'— est trop!*, questo passa i limiti!; *il ne peut* — *être ainsi*, non può essere così; *il m'— coûte de l'avouer*, mi costa confessarlo; *si le cœur vous* — *dit*, se vi fa piacere, se è di vostro gradimento; *il n'— fait qu'à sa tête*, fa sempre di testa sua; *il n'— finissait pas de bavarder*, non la smetteva di chiacchierare; — *voilà une chance!*, ecco una bella fortuna!; *il s'— fallut de peu que...*, poco mancò che...; *où* — *sommes nous?*, a che punto siamo?; *je m'— tiens à ce qu'on m'a dit*, mi attengo a quello che mi hanno detto.

énallage [enalla:ʒ], *s.f.* (*ret.*) enallage.

enamourer, s' [sɑ̃namure], **énamourer, s'** [senamure], *v.r.* (*ant.*) innamorarsi.

énanthème [enɑ̃tɛm], *s.m.* (*med.*) enantema.

énantiomorphisme [enɑ̃tjɔmɔrfism], *s.m.* (*scient.*) enantiomorfismo.

énarthrose [enartro:z], *s.f.* (*anat.*) enartrosi.

en-avant [ɑ̃navɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*rugby*) in avanti.

encabanage [ɑ̃kabana:ʒ], *s.m.* (*sericoltura*) preparazione del bosco.

encabaner [ɑ̃kabane], *v.t.* (*sericoltura*) preparare il bosco.

encablure [ɑ̃kably:r], *s.f.* (*mar.*) gomena (antica misura di distanza).

encadrement [ɑ̃kadrəmɑ̃], *s.m.* **1.** incorniciatura (*f.*), inquadratura (*f.*) **2.** cornice (*f.*); telaio **3.** (*mil.*) inquadramento; l'insieme dei quadri: *l'— des recrues*, l'inquadramento delle reclute **4.** (*arch.*) aggetto di facciata **5.** (*artiglieria*) inquadramento.

encadrer [ɑ̃kadre], *v.t.* **1.** incorniciare; inquadrare; circondare: — *une miniature*, inquadrare una miniatura; *des cheveux noirs encadraient son visage*, capelli neri le incorniciavano il viso; *un épisode qui s'encadre bien dans le récit*, un episodio che si inquadra bene nel racconto **2.** scortare: — *un détenu*, scortare un detenuto **3.** (*mil.*) inquadrare **4.** (*artiglieria*) inquadrare.

encadreur [ɑ̃kadrœ:r], *s.m.* corniciaio.

encagement [ɑ̃kaʒmɑ̃], *s.m.* ingabbiamento || *tir d'—*, (*mil.*) tiro di ingabbiamento.

encager [ɑ̃kaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ingabbiare.

encaissable [ɑ̃kɛsabl], *ag.* incassabile, riscuotibile.

encaissage [ɑ̃kɛsa:ʒ], *s.m.* incassamento, incassatura (*f.*).

encaissant [ɑ̃kɛsɑ̃], *f.* **encaissante** [ɑ̃kɛsɑ̃:t], *ag.* (*di rocce, ecc.*) che forma incassatura; a strapiombo.

encaisse [ɑ̃kɛs], *s.f.* fondo di cassa, giacenza di cassa; riserva: — *métallique*, riserva metallica; — *or*, riserva aurea.

encaissé [ɑ̃kɛse], *ag.* incassato: *rivière encaissée*, fiume incassato (fra due alte sponde).

encaissement [ɑ̃kɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** incassamento; incassatura (*f.*): — *d'un mât*, incassatura di un albero di nave **2.** (*Banca*) incasso, riscossione (*f.*).

encaisser [ɑ̃kɛse], *v.t.* incassare: — *des marchandises*, incassare delle merci; — *un chèque*, riscuotere un assegno; *ce boxeur encaisse bien*, quel pugile incassa bene; *on lui a dit les pires choses, il a tout encaissé*, (*fam.*) gliene hanno dette di tutti i colori e lui ha incassato tutto; *je n'arrive pas à* — *sa morgue*, (*fam.*) non posso mandar giù la sua boria.

encaisseur [ɑ̃kɛsœ:r], *s.m.* **1.** chi incassa (denaro) **2.** esattore a domicilio.

encalminé [ɑ̃kalmine], *ag.* (*di veliero*) in panna.

encan [ɑ̃kɑ̃], *s.m.* incanto, asta (*f.*): *mettre à l'—*, mettere all'incanto || *mettre sa conscience à l'—*, (*fig.*) fare mercato della propria coscienza, vendersi.

encanaillement [ɑ̃kanajmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) l'incanaglire, l'incanaglirsi.

encanailler [ɑ̃kanaje], *v.t.* incanaglire, degenerare, corrompere || **s'encanailler**, *v.r.* incanaglirsi.

encapuchonner [ɑ̃kapyʃɔne], *v.t.* **1.** incappucciare **2.** (*ant. fig.*) costringere (qlcu.) a farsi frate || **s'encapuchonner**, *v.r.* **1.** incappucciarsi **2.** (*ant. fig.*) farsi frate.

encaquement [ɑ̃kakmɑ̃], *s.m.* l'imbarilare (le aringhe).

encaquer [ɑ̃kake], *v.t.* imbarilare (aringhe): *nous étions encaqués comme des harengs*, (*fam.*) eravamo pigiati come sardine.

encarpe [ɑ̃karp], *s.m.* (*arch.*) encarpo.

encart [ɑ̃ka:r], *s.m.* (*legatoria*) foglio intercalato; incarto; inserto.

encartage [ɑ̃karta:ʒ], *s.m.* (*legatoria*) l'intercalare.

encarter [ɑ̃karte], *v.t.* **1.** (*legatoria*) intercalare, inserire **2.** fissare a un cartoncino (bottoni, ecc.) **3.** schedare (nei registri di polizia).

encarteuse [ɑ̃kartø:z], *s.f.* macchina per fissare su un cartoncino bottoni, ecc.

en-cas [ɑ̃ka], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** oggetto di scorta; cibi di scorta: *s'il nous arrive du monde, nous avons des* —, nel caso arrivi gente, abbiamo ql.co. da mettere in tavola; *s'il y a la grève, j'ai mon vélo comme* —, se ci sarà lo sciopero, ho la bicicletta come veicolo di emergenza **2.** ombrello da sole e da acqua.

encaserner [ɑ̃kazɛrne], *v.t.* (*mil.*) accasermare.

encastelé [ɑ̃kastəle], *ag.* *pied* —, (*vet.*) (*di cavallo*) piede incastellato.

encastelure [ɑ̃kastəlyːr], *s.f.* (*vet.*) incastellatura.

encastrement [ɑ̃kastrəmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) incastro.

encastrer [ɑ̃kastre], *v.t.* (*tec.*) incastrare; incassare; calettare: — *dans le béton*, immurare nel calcestruzzo.

encaustiquage [ɑ̃kɔstikaːʒ], *s.m.* inceratura (*f.*) (con encausto).

encaustique [ɑ̃kɔstik], *s.f.* **1.** (*pitt.*) encausto (*m.*), encaustica **2.** (*chim.*) encausto (*m.*).

encaustiquer [ɑ̃kɔstike], *v.t.* incerare, lucidare (con encausto).

encavement [ɑ̃kavmɑ̃], *s.m.* il mettere in cantina.

encaver [ɑ̃kave], *v.t.* mettere in cantina (vini, ecc.).

enceindre [ɑ̃sɛ̃ːdr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* cingere, circondare.

enceint [ɑ̃sɛ̃], *p.p.* di **enceindre**.

enceinte¹ [ɑ̃sɛ̃ːt], *s.f.* **1.** cinta; recinto (*m.*): *mur d'*—, muro di cinta; *l'* — *des murs*, la cerchia delle mura; — *de pieux*, recinto di pali, steccato; *une* — *de montagnes*, una cerchia di monti || — *de l'octroi*, cinta daziaria **2.** recinto (*m.*): — *réservée aux autorités*, recinto riservato alle autorità; — *du pesage*, (*negli ippodromi*) recinto del peso **3.** sala, aula: *l'*— *du tribunal*, l'aula del tribunale.

enceinte², *ag.* *une femme* —, una donna incinta, una gestante.

encens [ɑ̃sɑ̃], *s.m.* incenso || *brûler de l'*— *sur l'autel de qqn.*, (*fig.*) adulare qlcu., profondersi in lodi.

encensement [ɑ̃sɑ̃smɑ̃], *s.m.* incensamento (*anche fig.*).

encenser [ɑ̃sɑ̃se], *v.t.* incensare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*di cavallo*) incensare.

encenseur [ɑ̃sɑ̃sœːr], *s.m.* incensatore, adulatore.

encensoir [ɑ̃sɑ̃swaːr], *s.m.* (*eccl.*) incensiere, turibolo || *donner des coups d'*—, (*fig.*) incensare, adulare.

encépagement [ɑ̃sepaʒmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) impianto di vigneto.

encéphalalgie [ɑ̃sefalalʒi], *s.f.* (*med.*) encefalalgia.

encéphale [ɑ̃sefal], *s.m.* (*anat.*) encefalo.

encéphalique [ɑ̃sefalik], *ag.* (*anat. med.*) encefalico.

encéphalite [ɑ̃sefalit], *s.f.* (*med.*) encefalite.

encéphalitique [ɑ̃sefalitik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) encefalitico.

encéphalogramme [ɑ̃sefalɔgram], *s.m.* (*med.*) encefalogramma.

encéphalographie [ɑ̃sefalɔgrafi], *s.f.* (*med.*) encefalografia.

encéphaloïde [ɑ̃sefalɔid], *ag.* (*med.*) encefaloide.

encéphalopathie [ɑ̃sefalɔpati], *s.f.* (*med.*) encefalopatia.

encerclement [ɑ̃sɛrkləmɑ̃], *s.m.* accerchiamento: *l'*— *de l'ennemi*, l'accerchiamento del nemico.

encercler [ɑ̃sɛrkle], *v.t.* **1.** accerchiare: — *l'armée ennemie*, accerchiare l'esercito nemico **2.** cerchiare: *des lunettes encerclées d'écaille*, occhiali cerchiati di tartaruga.

enchaîné [ɑ̃ʃɛne], *ag.* **1.** incatenato || *rime enchaînée*, (*metrica*) rima incatenata **2.** (*cine.*) incrociato: *fondu* —, dissolvenza incrociata ♦ *s.m.* (*cine.*) dissolvenza incrociata.

enchaînement [ɑ̃ʃɛnmɑ̃], *s.m.* **1.** incatenamento, l'incatenare **2.** concatenazione (*f.*), catena (*f.*); connessione (*f.*); nesso: *l'*— *des faits*, la concatenazione dei fatti; *un long* — *de causes et d'effets*, una lunga catena di cause e di effetti; *toutes ces idées manquent d'*—, tutte queste idee mancano di nesso logico.

enchaîner [ɑ̃ʃɛne], *v.t.* **1.** incatenare: — *un chien*, incatenare un cane **2.** assoggettare, asservire, sottomettere: — *un peuple*, assoggettare un popolo; — *les forces de la nature*, domare le forze della natura; — *qqn. à une discipline*, sottomettere qlcu. a una disciplina **3.** legare: — *sa destinée à celle d'un autre*, legare il proprio destino a quello di un altro; *tous ses souvenirs l'enchaînaient au pays natal*, tutti i suoi ricordi lo legavano al paese natale **4.** concatenare, connettere, coordinare: — *des idées*, concatenare delle idee || — *la conversation*, continuare la conversazione || *on enchaîne!*, (*argot teatrale*) si ricomincia, si riattacca (a provare la scena)!

enchanté [ɑ̃ʃɑ̃te], *ag.* **1.** incantato, magico: *un jardin* —, un giardino incantato **2.** incantevole **3.** (*fam.*) entusiasta, soddisfattissimo: *je suis* — *de ma nouvelle voiture*, sono molto soddisfatto della mia nuova automobile; *il en est* —, ne è soddisfattissimo || — (*de vous connaître* o *de faire votre connaissance*), piacere, lietissimo di conoscervi.

enchantement [ɑ̃ʃɑ̃tmɑ̃], *s.m.* incantesimo; incanto: *c'est un véritable* —*!*, è un vero incanto!; *comme par* —, come per incanto || *être dans l'*—, essere in estasi.

enchanter [ɑ̃ʃɑ̃te], *v.t.* **1.** incantare, stregare: — *au moyen d'un philtre, d'un sortilège*, stregare con un filtro, con un sortilegio **2.** incantare, affascinare; soddisfare: *la musique de Chopin m'enchante*, la musica di Chopin mi affascina || **s'enchanter**, *v.r.* restare incantato; entusiasmarsi (per): *s'*— *d'une idée*, entusiasmarsi per un'idea.

enchanteur [ɑ̃ʃɑ̃tœːr], *f.* **enchanteresse** [ɑ̃ʃɑ̃trɛs], *ag.* incantevole; seducente: *c'est un paysage* —, è un paesaggio incantevole; *quelle créature enchanteresse!*, che creatura seducente! ♦ *s.m.* incantatore, mago: *Merlin l'Enchanteur*, il Mago Merlino || *quel* —*!*, che uomo affascinante! || **enchanteresse**, *s.f.* incantatrice.

enchâssement [ɑ̃ʃɑsmɑ̃], *s.m.* incastonatura (*f.*).

enchâsser [ɑ̃ʃɑse], *v.t.* **1.** porre in una teca; incastonare **2.** (*fig.*) inserire, incastonare.

enchâssure [ɑ̃ʃɑsyːr], *s.f.* incastonatura.

enchatonnement [ɑ̃ʃatɔnmɑ̃], *s.m.* incastonatura (*f.*).

enchatonner [ɑ̃ʃatɔne], *v.t.* incastonare.

enchausser [ɑ̃ʃose], *v.t.* ricoprire con paglia o letame (gli ortaggi).

enchemisage [ɑ̃ʃmizaːʒ], *s.m.* incamiciatura (*f.*); custodia (*f.*).

enchemiser [ɑ̃ʃmize], *v.t.* **1.** ricoprire; foderare: — *un livre*, ricoprire un libro **2.** incamiciare (un proiettile, ecc.).

enchère [ɑ̃ʃɛːr], *s.f.* **1.** offerta (nelle vendite all'asta): *pousser les enchères*, spingere le offerte; *couvrir une* —, fare un'offerta superiore (alla precedente); *le feu des enchères*, l'incrociarsi delle offerte; *folle* —, rialzo di offerta inadempibile (senza copertura); *payer la folle* —, pagare l'ammenda per offerta all'asta senza copertura; (*fig.*) pagarla cara **2.** incanto (*m.*), asta pubblica: *vendre aux enchères*, vendere all'asta, all'incanto.

enchérir [ɑ̃ʃeriːr], *v.t.* rincarare, aumentare il prezzo (di) ♦ *v.i.* **1.** rincarare, aumentare di prezzo: *la viande enchérit de jour en jour*, la carne rincara ogni giorno **2.** (*fig.*) aggiungere ql.co. (a); superare ql.co.: *sa cruauté enchérit sur celle de son frère*, la sua crudeltà supera quella di suo fratello **3.** (*nelle aste pubbliche*) rilanciare: — *sur qqn.*, fare un'offerta superiore a quella di qlcu.

enchérissement [ɑ̃ʃerismɑ̃], *s.m.* rincaro, aumento dei prezzi.

enchérisseur [ɑ̃ʃerisœːr], *s.m.* (*nelle aste pubbliche*) offerente: *dernier* —, maggior offerente; *fol* —, aggiudicatario inadempiente.

enchevalement [ɑ̃ʃəvalmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) puntellatura (*f.*).

enchevaucher [ɑ̃ʃəvoʃe], *v.t.* accavallare (travi, ecc.).

enchevauchure [ɑ̃ʃəvoʃyːr], *s.f.* accavallamento (*m.*).

enchevêtré [ɑ̃ʃəvɛtre], *ag.* ingarbugliato.

enchevêtrement [ɑ̃ʃəvɛtrəmɑ̃], *s.m.* groviglio, viluppo (*anche fig.*).

enchevêtrer [ɑ̃ʃəvɛtre], *v.t.* **1.** (*di cavallo*) incavezzare, incapestrare **2.** (*edil.*) incastrare; collegare (travi, ecc.) **3.** (*rar.*) collegare, concatenare: — *ses phrases*, concatenare le frasi || **s'enchevêtrer**, *v.r.* **1.** (*di cavallo*) incapestrarsi **2.** aggrovigliarsi; (*fig.*) impappinarsi, imbrogliarsi.

enchevêtrure [ɑ̃ʃəvɛtryːr], *s.f.* **1.** (*edil.*) travatura **2.** (*vet.*) incapestratura.

enchifrené [ɑ̃ʃifrəne], *ag.* raffreddato: *je suis tout* —, ho un forte raffreddore di testa.

enchifrènement [ɑ̃ʃifrɛnmɑ̃], *s.m.* raffreddore di testa.

enchiridion [ɑ̃kiridjɔ̃], *s.m.* (*bibliografia*) enchiridio.

enclave [ɑ̃kla:v], *s.f.* **1.** (*di Stato*) enclave **2.** (*di comune o provincia*) isola **3.** (*per gli appezzamenti di terreno privato*) fondo intercluso **4.** (*geol.*) relitto (*m.*).

enclavement [ɑ̃klavmɑ̃], *s.m.* **1.** l'incuneare **2.** fondo intercluso.

enclaver [ɑ̃klave], *v.t.* incuneare; incorporare; intercludere || **s'enclaver,** *v.r.* incunearsi.

enclenche [ɑ̃klɑ̃:ʃ], *s.f.* (*mec.*) accoppiamento bloccato, blocco meccanico.

enclenchement [ɑ̃klɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) blocco meccanico, elettrico: *table d'*—, banco di manovra per apparato di blocco ferroviario.

enclencher [ɑ̃klɑ̃ʃe], *v.t.* (*mec.*) rendere solidali due parti meccaniche.

enclin [ɑ̃klɛ̃], *f.* **encline** [ɑ̃klin], *ag.* propenso, incline.

encliquetage [ɑ̃klikta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) nottolino di arresto.

encliqueter [ɑ̃klikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*mec.*) bloccare con un nottolino.

enclise [ɑ̃kli:z], *s.f.* (*gramm.*) enclisi.

enclitique [ɑ̃klitik], *ag.* (*gramm.*) enclitico ♦ *s.m.* e *f.* (*gramm.*) enclitica (*f.*).

enclore [ɑ̃klɔ:r], *v.t.dif.* (pres. indic.: *j'enclos, tu enclos, il enclôt, nous enclosons, vous enclosez, ils enclosent*; per le altre forme *V. clore*) recintare, chiudere: *tu dois — ton jardin d'une haie,* devi recintare il tuo giardino con una siepe.

enclos [ɑ̃klo], *p.p.* di **enclore** ♦ *s.m.* **1.** steccato, cinta (*f.*): *réparer son* —, riparare la stecconata **2.** recinto: — *pour le bétail,* recinto per il bestiame.

enclouage [ɑ̃klua:ʒ], *s.m.* inchiodatura (*f.*).

enclouer [ɑ̃klue], *v.t.* **1.** inchiodare (un cavallo durante la ferratura) **2.** — *un canon,* inchiodare un cannone (per renderlo inutilizzabile).

enclouure [ɑ̃kluy:r], *s.f.* inchiodatura (ferita prodotta al cavallo durante la ferratura).

enclume [ɑ̃klym], *s.f.* **1.** incudine || *être entre l'— et le marteau,* essere tra l'incudine e il martello || *mieux vaut être marteau qu'*—, (*prov.*) meglio battere che essere battuto **2.** (*anat.*) incudine.

encoche [ɑ̃kɔʃ], *s.f.* **1.** (*tec.*) tacca, intaccatura **2.** (*elettr.*) cava.

encochement [ɑ̃kɔʃmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) **1.** il fare una tacca, un'intaccatura **2.** l'incoccare.

encocher [ɑ̃kɔʃe], *v.t.* **1.** (*tec.*) intaccare, fare una tacca (in) **2.** incoccare.

encoffrer [ɑ̃kɔfre], *v.t.* chiudere in uno scrigno.

encoignure [ɑ̃kɔɲy:r], *s.f.* **1.** canto (*m.*), cantone (*m.*); angolo interno (di edificio, di stanza): *lit placé dans l'*—, letto sistemato in un angolo **2.** (*mobile*) cantonale (*m.*); cantoniera.

encollage [ɑ̃kɔla:ʒ], *s.m.* **1.** incollatura (*f.*), incollaggio; (*ind. tessile*) imbozzimatura (*f.*) **2.** colla (*f.*); (*ind. tessile*) bozzima (*f.*).

encoller [ɑ̃kɔle], *v.t.* spalmare di colla; incollare; (*ind. tessile*) imbozzimare.

encolleur [ɑ̃kɔlœ:r], *s.m.* incollatore; (*ind. tessile*) imbozzimatore.

encolleuse [ɑ̃kɔlø:z], *s.f.* (*macchina*) gommatrice; (*ind. tessile*) imbozzimatrice.

encolure [ɑ̃kɔly:r], *s.f.* **1.** collo (*m.*), incollatura **2.** misura del collo: *quelle est votre —?,* che numero di collo porta? **3.** scollatura: — *carrée, ras du cou,* scollatura quadrata, giro collo **4.** (*ippica*) incollatura: *gagner par* (o *d'*) *une* —, vincere per una incollatura.

encombrant [ɑ̃kɔ̃brɑ̃], *f.* **encombrante** [ɑ̃kɔ̃brɑ̃:t], *ag.* ingombrante.

encombre [ɑ̃kɔ̃:br], *s.m.* usato solo nella locuzione *sans* —, senza incidenti, senza inciampi.

encombré [ɑ̃kɔ̃bre], *ag.* ingombro: *estomac* —, stomaco ingombro, imbarazzato; *une carrière encombrée,* una carriera che non offre sbocchi; *un marché* —, un mercato' saturo.

encombrement [ɑ̃kɔ̃brəmɑ̃], *s.m.* ingombro.

encombrer [ɑ̃kɔ̃bre], *v.t.* ingombrare: *n'encombrez pas le passage,* non ostruite, non ingombrate il passaggio; *tous ces badauds qui encombrent la rue,* tutti quegli sfaccendati che affollano la via; *il encombre son cerveau de notions inutiles,* si imbottisce la testa di nozioni inutili || **s'encombrer,** *v.r.* (*fam.*) accollarsi (una persona ingombrante).

encontre de, à l' [alɑ̃kɔ̃trədə], *l.prep.* contro a; contrariamente a: *aller à l'— de toutes les traditions,* andare contro ogni tradizione; *ces paroles vont à l'— du bon sens,* queste parole offendono il buon senso.

encorbellement [ɑ̃kɔrbɛlmɑ̃], *s.m.* (*arch.*) aggetto, sbalzo, sporto || *en* —, in aggetto, a sbalzo.

encorder, s' [sɑ̃kɔrde], *v.r.* (*alpinismo*) disporsi in cordata.

encore [ɑ̃kɔ:r], *av.* **1.** ancora: *il n'est pas — rentré,* non è ancora rientrato; *tu es — en retard,* sei ancora in ritardo; *que vous faut-il —?,* le occorre qualcosa d'altro? || *non seulement il est riche, mais — généreux,* non solo è ricco, ma anche generoso; *je veux bien partir demain, mais — faudrait-il qu'il ne pleuve pas,* ho intenzione di partire domani, purché non piova; « *Tu auras des avantages* » « *Mais —?* », « Avrai deivantaggi » « E quali? » **2.** almeno, ancora: *si — tu étais reconnaissant...,* (se) almeno fossi riconoscente...; — *s'il était spirituel,* ancora ancora fosse spiritoso || *et —!,* (*fam.*) e poi e poi... !; *il gagnera 1500 francs par mois, et —!,* guadagnerà sì e no 1500 franchi al mese ! ♦ *inter.* ancora ! || **encore que,** *l.cong.* sebbene, quantunque: — *qu'il soit pauvre...,* sebbene sia povero... || **encore est-il que,** *l. cong.* nondimeno, quantunque.

encorné [ɑ̃kɔrne], *ag.* cornuto.

encorner [ɑ̃kɔrne], *v.t.* incornare.

encornet [ɑ̃kɔrnɛ], *s.m.* (*zool. pop.*) calamaro.

encourageant [ɑ̃kuraʒɑ̃], *f.* **encourageante** [ɑ̃kuraʒɑ̃:t], *ag.* incoraggiante.

encouragement [ɑ̃kuraʒmɑ̃], *s.m.* incoraggiamento.

encourager [ɑ̃kuraʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* incoraggiare: — *à étudier,* incoraggiare, incitare allo studio; — *le commerce,* incoraggiare il commercio.

encourir [ɑ̃kuri:r] (*coniugato come* courir), *v.t.* incorrere (in): — *la peine de mort,* incorrere nella pena di morte.

encours [ɑ̃ku:r], *s.m.* (*Banca*) responsabilità cambiaria: — *cédant,* responsabilità del girante o emittente; — *tiré,* responsabilità del trassato.

encrage [ɑ̃kra:ʒ], *s.m.* (*tip.*) inchiostrazione (*f.*).

encrassement [ɑ̃krasmɑ̃], *s.m.* l'insudiciare; incrostazione (*f.*), incrostamento.

encrasser [ɑ̃krase], *v.t.* sporcare; incrostare || **s'encrasser,** *v.r.* sporcarsi; incrostarsi.

encre [ɑ̃:kr], *s.f.* inchiostro (*m.*): — *d'imprimerie,* inchiostro da stampa; — *sympathique,* inchiostro simpatico; — *de Chine,* inchiostro di china; *écrire à l'*—, scrivere con l'inchiostro; *cette histoire a fait couler beaucoup d'*—, questa faccenda ha fatto versare fiumi d'inchiostro || *écrire de sa meilleure* —, scrivere nello stile migliore || *c'est la bouteille à l'*—, (*fig.*) è un pasticcio, è un rebus.

encrer [ɑ̃kre], *v.t.* (*tip.*) inchiostrare.

encreur [ɑ̃krœ:r], *ag.* e *s.m.* (*tip.*) inchiostratore.

encrier [ɑ̃krie], *s.m.* calamaio (*anche tip.*).

encroué [ɑ̃krue], *ag. arbre* —, albero che, cadendo, è rimasto impigliato nei rami di un altro.

encroûté [ɑ̃krute], *ag.* **1.** incrostato **2.** (*fig.*) ammuffito, fossilizzato ♦ *s.m.* (*fig. fam.*) fossile: *ce sont de vieux encroûtés,* sono vecchi fossili.

encroûtement [ɑ̃krutmɑ̃], *s.m.* **1.** incrostazione (*f.*), incrostamento **2.** (*fig.*) intorpidimento, torpore mentale.

encroûter [ɑ̃krute], *v.t.* incrostare || **s'encroûter,** *v.r.* **1.** incrostarsi: *le tuyau s'est encroûté,* il tubo si è incrostato **2.** (*fig. fam.*) fossilizzarsi, ammuffire: *s'— dans une ville de province,* ammuffire in una città di provincia.

encuvage [ɑ̃kyva:ʒ], **encuvement** [ɑ̃kyvmɑ̃], *s.m.* il mettere in un tino.

encuver [ɑ̃kyve], *v.t.* mettere in un tino.
encyclique [ɑ̃siklik], *ag.* e *s.f.* (*eccl.*) enciclica.
encyclopédie [ɑ̃siklɔpedi], *s.f.* enciclopedia.
encyclopédique [ɑ̃siklɔpedik], *ag.* enciclopedico: *dictionnaire* —, dizionario enciclopedico; *esprit* —, mente enciclopedica.
encyclopédisme [ɑ̃siklɔpedism], *s.m.* enciclopedismo.
encyclopédiste [ɑ̃siklɔpedist], *s.m.* enciclopedista.
endauber [ɑ̃dobe], *v.t.* (*cuc.*) stufare.
endécagone [ɛdekagɔn], *s.m. V.* **hendécagone**.
endémie [ɑ̃demi], *s.f.* (*med.*) endemia.
endémique [ɑ̃demik], *ag.* (*scient.*) endemico.
endenté [ɑ̃dɑ̃te], *ag.* **1.** dentato; dentellato **2.** *des gens bien endentés*, (*fam.*) delle buone forchette, dei robusti mangiatori.
endenter [ɑ̃dɑ̃te], *v.t.* **1.** (*mec.*) dentare **2.** (*mec.*) ingranare **3.** (*falegnameria*) incastrare (due pezzi di legno dentellati).
endettement [ɑ̃dɛtmɑ̃], *s.m.* indebitamento, l'indebitarsi.
endetter [ɑ̃dɛte], *v.t.* indebitare || **s'endetter**, *v.r.* indebitarsi: *s'— jusqu'au cou*, indebitarsi fino al collo.
endeuiller [ɑ̃dœje], *v.t.* rattristare, contristare.
endêver [ɑ̃dɛve], *v.i. faire — qqn.*, (*fam.*) fare andare in bestia, far dannare qlcu.
endiablé [ɑ̃djable], *ag.* indiavolato (*anche fig.*).
endiabler [ɑ̃djable], *v.i.* (*fam.*) imbestialirsi, andare su tutte le furie: *faire — qqn.*, fare andare in bestia qlcu.
endigage [ɑ̃diga:ʒ], **endiguement** [ɑ̃digmɑ̃], *s.m.* arginatura (*f.*).
endiguer [ɑ̃dige], *v.t.* **1.** arginare: — *un fleuve*, arginare un fiume **2.** (*fig.*) trattenere; arrestare, impedire: *vouloir — la marche des événements*, voler impedire lo svolgersi degli avvenimenti.
endimanché [ɑ̃dimɑ̃ʃe], *ag.* vestito a festa; (*letter.*) indomenicato: *des paysans endimanchés*, contadini vestiti a festa; *avoir l'air* —, essere impacciato, goffo.
endimancher [ɑ̃dimɑ̃ʃe], *v.t.* vestire a festa || **s'endimancher**, *v.r.* vestirsi a festa.
endive [ɑ̃di:v], *s.f.* **1.** indivia **2.** insalata belga.
endivisionner [ɑ̃divizjɔne], *v.t.* (*mil.*) raggruppare per divisioni.
endocarde [ɑ̃dɔkard], *s.m.* (*anat.*) endocardio.
endocardite [ɑ̃dɔkardit], *s.f.* (*med.*) endocardite.
endocarpe [ɑ̃dɔkarp], *s.m.* (*bot.*) endocarpo.
endocrine [ɑ̃dɔkrin], *ag.* (*anat.*) endocrino: *glandes endocrines*, glandole endocrine.
endocrinien [ɑ̃dɔkrinjɛ̃], *f.* **endocrinienne** [ɑ̃dɔkrinjɛn], *ag.* (*anat.*) endocrino.
endocrinologie [ɑ̃dɔkrinɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) endocrinologia.
endocrinologiste [ɑ̃dɔkrinɔlɔʒist], *s.m.* endocrinologo.
endoctrinement [ɑ̃dɔktrinmɑ̃], *s.m.* addottrinamento; il catechizzare.
endoctriner [ɑ̃dɔktrine], *v.t.* addottrinare; catechizzare.
endoderme [ɑ̃dɔdɛrm], *s.m.* (*bot. biol.*) endoderma.
endogamie [ɑ̃dɔgami], *s.f.* (*etnografia*) endogamia.
endogène [ɑ̃dɔʒɛn], *ag.* (*scient.*) endogeno.
endogenèse [ɑ̃dɔʒnɛ:z], *s.f.* (*scient.*) endogenesi, endogenia.
endolori [ɑ̃dɔlɔri], *ag.* **1.** indolenzito **2.** (*fig.*) dolente.
endolorir [ɑ̃dɔlɔri:r], *v.t.* indolenzire; rendere dolente.
endolorissement [ɑ̃dɔlɔrismɑ̃], *s.m.* indolenzimento.
endolymphe [ɑ̃dɔlɛ̃:f], *s.f.* (*anat.*) endolinfa.
endométrite [ɑ̃dɔmetrit], *s.f.* (*med.*) endometrite.
endommagement [ɑ̃dɔmaʒmɑ̃], *s.m.* danneggiamento.
endommager [ɑ̃dɔmaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* danneggiare: *la pluie a endommagé les fruits*, la pioggia ha danneggiato i frutti.
endomycétales [ɑ̃dɔmisetal], *s.f.pl.* (*bot.*) endomiceti (*m.*).
endoparasite [ɑ̃dɔparazit], *s.m.* (*biol.*) endoparassita.
endophasie [ɑ̃dɔfazi], *s.f.* (*psic.*) endofasia.
endophyte [ɑ̃dɔfit], *ag.* (*bot.*) endofita.
endoplasme [ɑ̃dɔplasm], *s.m.* (*zool.*) endoplasma.
endoréique [ɑ̃dɔreik], *ag.* (*geog.*) endoreico.
endormant [ɑ̃dɔrmɑ̃], *f.* **endormante** [ɑ̃dɔrmɑ̃:t], *ag.* **1.** soporifero **2.** (*fig. fam.*) noioso.
endormeur [ɑ̃dɔrmœ:r], *s.m.* **1.** ipnotizzatore **2.** (*fig.*) incantatore.
endormi [ɑ̃dɔrmi], *p.p.* di **endormir** ♦ *ag.* addormentato, sonnacchioso (*anche fig.*).
endormir [ɑ̃dɔrmi:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* **1.** addormentare; sopire: — *un enfant*, far dormire un bambino; *son ton de voix endort tout le monde*, il suo tono di voce addormenta tutti; *ce comprimé endort la douleur*, questa compressa sopisce il dolore **2.** eludere, ingannare (la sorveglianza, la vigilanza, ecc.) **3.** lusingare, ingannare (qlcu.) || **s'endormir**, *v.r.* addormentarsi.
endos [ɑ̃do], *s.m.* (*comm.*) girata (*f.*): — *en blanc*, girata in bianco; — *à forfait*, girata senza garanzia.
endoscope [ɑ̃dɔskɔp], *s.m.* (*strum. med.*) endoscopio.
endoscopie [ɑ̃dɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) endoscopia.
endosmomètre [ɑ̃dɔsmɔmɛtr], *s.m.* (*strum. med. fis.*) endosmometro.
endosmose [ɑ̃dɔsmo:z], *s.f.* (*fis. med.*) endosmosi.
endosperme [ɑ̃dɔspɛrm], *s.m.* (*bot.*) endosperma.
endossable [ɑ̃dɔsabl], *ag.* (*comm.*) girabile.
endossataire [ɑ̃dɔsatɛ:r], *s.m.* (*comm.*) giratario.
endosse [ɑ̃dos], *s.f.* onere (*m.*); responsabilità.
endossement [ɑ̃dɔsmɑ̃], *s.m.* (*comm.*) girata (*f.*): — *de procuration*, girata per procura.
endosser [ɑ̃dose], *v.t.* **1.** indossare (spec. un'uniforme, un'armatura) **2.** (*fig.*) addossarsi: — *une responsabilité*, addossarsi, assumere una responsabilità **3.** (*comm.*) girare.
endosseur [ɑ̃dosœ:r], *s.m.* (*comm.*) girante.
endossure [ɑ̃dosy:r], *s.f.* (*legatoria*) indorsatura.
endothélial [ɑ̃doteljal], *pl.* **endothéliaux** [ɑ̃doteljo], *ag.* (*anat.*) endoteliale.
endothélium [ɑ̃doteljɔm], *s.m.* (*anat.*) endotelio.
endothermique [ɑ̃dotɛrmik], *ag.* (*fis. chim.*) endotermico.
endotoxine [ɑ̃dɔtɔksin], *s.f.* (*chim. biol.*) endotossina.
endroit [ɑ̃drwa], *s.m.* **1.** posto, luogo; punto: *voilà un bon — pour s'arrêter*, ecco un buon posto per fermarsi; *à quel — as-tu mis mes gants?*, in che posto hai messo i miei guanti?; *un joli — près de Tours*, un bel posto vicino a Tours; *les gens de l'—*, la gente del luogo; *dans ce roman il y a plusieurs endroits qui ne sont pas clairs*, in questo romanzo ci sono molti punti che non sono chiari || *à cet — de la conversation...*, a questo punto della conversazione... || *rire au bon* —, ridere al momento buono || *par endroits*, qua e là, a tratti || *aller au petit* —, (*fam.*) andare in un posticino, al gabinetto **2.** (*di stoffa, ecc.*) dritto: *l'— et l'envers d'un tapis*, il dritto e il rovescio di un tappeto || *à l'*—, al dritto || *maille à l'*—, (*lavori a maglia*) punto diritto || **à l'— de**, *l.prep.* nei riguardi di, nei confronti di, verso.
enduire [ɑ̃dɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** spalmare; rivestire: *s'— le visage de crème*, spalmarsi il viso di crema **2.** intonacare; dare una mano (di): — *un tuyau de minium*, dare una mano di minio a un tubo.
enduisage [ɑ̃dɥiza:ʒ], *s.m.* spalmatura (*f.*).
enduit [ɑ̃dɥi], *p.p.* di **enduire** ♦ *s.m.* **1.** strato, rivestimento, mano (*f.*) (di sostanza spalmata): — *protecteur*, strato protettivo || — *fœtal*, (*med.*) lanugine fetale **2.** intonaco; intonacatura (*f.*).
endurable [ɑ̃dyrabl], *ag.* sopportabile, tollerabile.
endurance [ɑ̃dyrɑ̃:s], *s.f.* resistenza; sopportazione.
endurant [ɑ̃dyrɑ̃], *f.* **endurante** [ɑ̃dyrɑ̃:t], *ag.* tollerante, paziente; resistente: *peu* —, impaziente, intollerante; permaloso.
endurci [ɑ̃dyrsi], *ag.* **1.** indurito **2.** (*fig.*) incallito,

indurito: *fumeur* —, fumatore incallito || *célibataire* —, scapolo impenitente.

endurcir [ɑ̃dyrsi:r], *v.t.* indurire (*spec. fig.*): — *son corps à la fatigue*, temprare il corpo alla fatica; *l'ambition lui a endurci le cœur*, l'ambizione gli ha indurito il cuore || **s'endurcir,** *v.r.* indurirsi (*spec. fig.*): *s'— au travail*, indurirsi alla fatica; *s'— dans le vice*, incallire nel vizio.

endurcissement [ɑ̃dyrsismɑ̃], *s.m.* **1.** resistenza (*f.*): — *à la fatigue*, resistenza alla fatica **2.** durezza (*f.*); insensibilità (*f.*): — *du cœur*, durezza di cuore.

endurer [ɑ̃dyre], *v.t.* sopportare; tollerare; patire: — *la faim, le froid*, sopportare la fame, il freddo; — *des affronts*, tollerare degli affronti.

Endymion[1] [ɑ̃dimjɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Endimione.

endymion[2], *s.m.* giacinto dei boschi.

Enée [ene], *no.pr.m.* (*lett.*) Enea.

Enéide [eneid], *no.pr.f.* (*lett.*) Eneide.

énéolithique [eneolitik], *ag.* e *s.m.* (*paleontologia*) eneolitico.

énergétique [enɛrʒetik], *ag.* energetico ♦ *s.f.* (*fis.*) energetica.

énergétisme [enɛrʒetism], *s.m.* (*fil.*) energetismo.

énergie [enɛrʒi], *s.f.* **1.** energia, vigore (*m.*); forza: *je me sens plein d'*—, mi sento pieno di energia, di vigore; *il est intervenu avec* — *dans la discussion*, è intervenuto con energia nella discussione **2.** (*fis.*) energia: — *cinétique*, energia cinetica; — *atomique*, energia atomica.

énergique [enɛrʒik], *ag.* energico.

énergiquement [enɛrʒikmɑ̃], *av.* energicamente.

énergumène [enɛrgymɛn], *s.m.* energumeno: *crier comme un* —, strillare come un ossesso.

énervant [enɛrvɑ̃], *f.* **énervante** [enɛrvɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fam.*) irritante, che dà ai nervi: *il est* — *avec toutes ses questions*, mi fa perdere la pazienza con tutte le sue domande **2.** snervante, spossante: *une chaleur énervante*, un caldo snervante.

énervation [enɛrvasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*chir.*) enervazione **2.** tortura medievale che consisteva nel bruciare i tendini dei ginocchi e dei garretti.

énervé [enɛrve], *ag.* **1.** irritato, innervosito; nervoso **2.** snervato, fiacco, spossato.

énervement [enɛrvəmɑ̃], *s.m.* **1.** irritabilità (*f.*), sovreccitabilità (*f.*); tensione nervosa, nervosismo: *pleurer d'*—, piangere di nervosismo; *maîtriser son* —, dominare i propri nervi **2.** (*ant.*) snervamento, infiacchimento.

énerver [enɛrve], *v.t.* **1.** (*fam.*) irritare, innervosire, dare ai nervi **2.** (*ant.*) snervare, infiacchire: *ce climat m'énerve*, questo clima mi snerva, mi toglie le forze **3.** (*chir.*) enervare || **s'énerver,** *v.r.* (*fam.*) innervosirsi, spazientirsi.

enfaîteau, *pl.* **enfaîteaux** [ɑ̃fɛto], *s.m.* (*edil.*) tegola a canale.

enfaîtement [ɑ̃fɛtmɑ̃], *s.m.* *V.* **faîtage.**

enfaîter [ɑ̃fɛte], *v.t.* (*edil.*) coprire (il colmo del tetto) con tegole a canale.

enfance [ɑ̃fɑ̃:s], *s.f.* **1.** infanzia: *une* — *heureuse*, un'infanzia felice; *souvenirs d'*—, ricordi d'infanzia; *amis d'*—, amici d'infanzia; *dès la plus tendre* —, fin dalla più tenera età || — *abandonnée*, infanzia abbandonata || *un vieillard tombé en* —, un vecchio rimbambito || *c'est l'— de l'art*, è una cosa semplicissima, un gioco da bambini **2.** *pl.* (*nei titoli di poemi epici medievali*) imprese giovanili (di eroi): *les enfances du Cid*, le imprese giovanili del Cid.

enfant [ɑ̃fɑ̃], *s.m.* **1.** bambino, bimbo: — *gâté*, bambino viziato; *un* — *terrible*, un bambino terribile, una peste; — *prodige*, bambino prodigio; — *à naître*, (*dir.*) nascituro; — *mort-né*, bambino nato morto; *contes pour enfants*, racconti per bambini; *traiter qqn. en* —, trattare qlcu. come un bambino; *allons, ne fais pas l'—!*, ma su, non fare il bambino! || — *de chœur*, chierichetto: *il n'a pas l'air d'un* — *de chœur!*, (*fam.*) non ha certo l'aria di un angioletto! || — *trouvé*, trovatello: *on l'a mis aux Enfants trouvés*, l'hanno portato all'orfanotrofio || *l'Enfant Jésus*, Gesù Bambino || *c'est un jeu d'enfants*, è un gioco da bambini || *c'est un bon* —, è un buon diavolo; *il a un petit air bon* — *qui le rend sympathique*, ha un'aria da bravo ragazzo che lo rende simpatico **2.** figlio: *attendre un* —, aspettare un bambino, un figlio; — *légitime*, figlio legittimo; — *du premier lit*, figlio di primo letto; — *de l'amour*, figlio naturale; *l'— chéri*, il figlio prediletto, il cocco; *c'est un* — *du peuple*, è un figlio del popolo || *un* — *du siècle*, un figlio del secolo || *l'Enfant prodigue*, il Figliol Prodigo || *les enfants d'Adam*, i figli, i discendenti di Adamo ♦ *s.f.* bambina, bimba: *une charmante* —, una bambina deliziosa || *une femme* —, una donna bambina; una moglie bambina || *elle ne peut pas s'empêcher de faire l'*—, non può fare a meno di bamboleggiare.

enfantement [ɑ̃fɑ̃tmɑ̃], *s.m.* parto (*anche fig.*).

enfanter [ɑ̃fɑ̃te], *v.t.* partorire; (*fig.*) creare, ideare.

enfantillage [ɑ̃fɑ̃tija:ʒ], *s.m.* bambinata (*f.*); puerilità (*f.*).

enfantin [ɑ̃fɑ̃tɛ̃], *f.* **enfantine** [ɑ̃fɑ̃tin], *ag.* infantile: *langage* —, linguaggio infantile; *une question enfantine*, una domanda puerile; *tout cela est* —, è una bambinata || *littérature enfantine*, letteratura per l'infanzia.

enfariné [ɑ̃farine], *ag.* infarinato.

enfariner [ɑ̃farine], *v.t.* infarinare.

enfer [ɑ̃fɛ:r], *s.m.* inferno (*anche fig.*): *aller en* —, andare all'inferno; *un bruit d'*—, un baccano d'inferno; *cette maison est un* —, questa casa è un inferno; *souffrir les peines de l'*—, soffrire le pene dell'inferno || *jouer jeu d'*—, giocare forte (a carte, ecc.) || *les Enfers*, (*mit.*) gli Inferi.

enfermé [ɑ̃fɛrme], *s.m.* (*ant.*) odore di chiuso, aria viziata.

enfermer [ɑ̃fɛrme], *v.t.* **1.** rinchiudere: — *des documents dans un tiroir*, rinchiudere dei documenti in un cassetto; — *un fou*, rinchiudere un pazzo (in manicomio) **2.** circondare, cingere, chiudere: *la vallée était enfermée par de hautes montagnes*, la valle era cinta, chiusa da alte montagne **3.** contenere, racchiudere: *ce proverbe enferme une grande vérité*, questo proverbio racchiude una grande verità **4.** chiudere, stringere || **s'enfermer,** *v.r.* chiudersi, rinchiudersi: *s'— dans sa chambre*, chiudersi in camera; *s'— dans un silence obstiné*, chiudersi in un silenzio ostinato.

enferrer [ɑ̃fɛre], *v.t.* trafiggere, infilzare || **s'enferrer,** *v.r.* **1.** infilzarsi; trafiggersi (gettandosi sulla spada dell'avversario) **2.** (*fig.*) darsi la zappa sui piedi.

enfeu, *pl.* **enfeux** [ɑ̃fø], *s.m.* loculo.

enfiévré [ɑ̃fjevre], *ag.* febbrile: *un regard* —, uno sguardo febbrile.

enfièvrement [ɑ̃fjɛvrəmɑ̃], *s.m.* (*neol.*) ardore febbrile; agitazione febbrile.

enfiévrer [ɑ̃fjevre] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** (*rar.*) dare, far venire la febbre (a) **2.** (*fig.*) entusiasmare; sovreccitare, mettere in subbuglio: *la nouvelle de la victoire avait enfiévré toute la ville*, la notizia della vittoria aveva messo in subbuglio tutta la città.

enfilade [ɑ̃filad], *s.f.* infilata: *une* — *de colonnes*, una fuga di colonne; *une* — *de pièces*, un'infilata di stanze; *j'ai trois pièces en* —, ho tre stanze in fila || *tir d'*—, (*mil.*) tiro d'infilata.

enfilage [ɑ̃fila:ʒ], *s.m.* infilatura (*f.*); infilzatura (*f.*).

enfiler [ɑ̃file], *v.t.* infilare; infilzare: — *une aiguille*, infilare un ago; — *des perles*, infilare perle || — *une robe*, (*fam.*) infilarsi un vestito || — *une rue*, (*fam.*) imboccare, prendere una strada || *il s'est enfilé un poulet tout entier*, (*pop.*) si è sbafato un pollo intero.

enfileur [ɑ̃filœ:r], *s.m.* chi infila (perle, ecc.) || **enfileuse** [ɑ̃filø:z], *s.f.* infilatrice (di perle, ecc.).

enfin [ɑ̃fɛ̃], *av.* **1.** finalmente: —, *vous voilà!*, eccovi finalmente! **2.** in fine, alla fine: *d'abord les hommes, ensuite les femmes,* — *les enfants*, prima gli uomini, poi le donne, infine i ragazzi **3.** insomma: *il est patient, intelligent, courageux,* — *il possède toutes les qualités*, è paziente, intelligente, coraggioso, insomma ha tutte le qualità; —, *décide-toi!*, insomma, deciditi!, deciditi

una buona volta! || *je ne peux pas vous aider, —, vous comprenez...,* non posso aiutarvi, insomma, cercate di capire...

enflammé [ɑ̃flame], *ag.* acceso, infiammato (*anche fig.*).

enflammer [ɑ̃flame], *v.t.* infiammare: *la poussière lui a enflammé les yeux,* la polvere gli ha infiammato gli occhi; *c'était un beau zèle qui l'enflammait,* ardeva di nobile zelo; *le discours du capitaine avait enflammé les esprits,* il discorso del capitano aveva infiammato gli animi || **s'enflammer,** *v.r.* infiammarsi (*anche fig.*).

enflé [ɑ̃fle], *ag.* **1.** gonfio, gonfiato, enfiato: *des mains enflées,* mani gonfie **2.** (*fig.*) gonfio; tronfio; ampolloso: — *d'orgueil,* gonfio d'orgoglio, tronfio; *un style —,* uno stile gonfio, ampolloso ♦ *s.m.* (*pop.*) scemo.

enfléchure [ɑ̃fleʃy:r], *s.f.* (*mar.*) grisella.

enfler [ɑ̃fle], *v.t.* **1.** gonfiare: *les fortes pluies ont enflé le torrent,* le forti piogge hanno gonfiato il torrente; — *un récit,* (*fig.*) gonfiare, ingrandire un racconto **2.** esaltare, dare alla testa (a): *la réussite l'a enflé,* il successo gli ha dato alla testa ♦ *v.i.* gonfiarsi, enfiarsi: *ses jambes ont enflé,* gli si sono gonfiate le gambe.

enfleurage [ɑ̃flœra:ʒ], *s.m.* (*profumeria*) «enfleurage» (estrazione di oli essenziali per mezzo di sostanze grasse).

enfleurer [ɑ̃flœre], *v.t.* (*profumeria*) estrarre oli essenziali per mezzo di sostanze grasse.

enflure [ɑ̃fly:r], *s.f.* gonfiore (*m.*), enfiagione; (*fig.*) gonfiezza, ampollosità.

enfoncé [ɑ̃fɔ̃se], *ag.* **1.** infossato, incassato: *des yeux enfoncés,* occhi incavati; *la tête enfoncée dans les épaules,* la testa incassata nelle spalle; *une niche enfoncée dans le mur,* una nicchia incassata nel muro **2.** conficcato; sprofondato: *il portait son chapeau — jusqu'aux oreilles,* portava il cappello calcato fino agli orecchi; *il est — dans le vice,* (*fig.*) è immerso nel vizio.

enfoncement [ɑ̃fɔ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** conficcamento (di chiodi, pali, ecc.) **2.** affondamento; sprofondamento **3.** sfondamento (di una porta, ecc.) **4.** avvallamento (di un terreno); rientranza (*f.*) (di un muro).

enfoncer [ɑ̃fɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** affondare; conficcare, piantare: — *ses mains dans le sable,* affondare le mani nella sabbia; — *les ongles dans la chair,* conficcare le unghie nella carne; — *un clou,* conficcare, piantare un chiodo; *il enfonça son béret sur ses yeux,* si calcò il berretto fino agli occhi; — *ses mains dans ses poches,* cacciare, ficcare le mani in tasca || — *le clou,* (*fig.*) battere sempre sullo stesso tasto **2.** sfondare: — *le plancher,* sfondare il pavimento; *les lignes ennemies ont été enfoncées,* le linee nemiche sono state sfondate || — *une porte ouverte,* (*fig.*) sfondare una porta aperta **3.** travolgere, sconfiggere: — *son adversaire,* travolgere l'avversario ♦ *v.i.* affondare: *le navire enfonce,* la nave affonda || **s'enfoncer,** *v.r.* **1.** sprofondare; affondare: *s'— dans la vase,* (*anche fig.*) sprofondare nella melma; *s'— dans l'eau,* affondare nell'acqua; *s'— dans un fauteuil,* sprofondarsi in una poltrona; *s'— dans le désespoir,* abbandonarsi alla disperazione || *s'— dans la forêt, dans les ténèbres,* addentrarsi nella foresta, nelle tenebre **2.** conficcarsi: *un clou s'est enfoncé dans le pneu,* un chiodo si è conficcato nella gomma **3.** (*fig.*) cadere in rovina: *il s'enfonce de plus en plus,* cade sempre più in basso **4.** (*di terreno*) avvallarsi, infossarsi; (*di muro, ecc.*) rientrare.

enfonceur [ɑ̃fɔ̃sœ:r], *s.m.* — *de portes ouvertes,* (*fig.*) sfondatore di porte aperte.

enfonçure [ɑ̃fɔ̃sy:r], *s.f.* **1.** cavità, vuoto (*m.*); depressione, avvallamento (*m.*) (di terreno) **2.** fondo (*m.*) (di botte).

enfouir [ɑ̃fwi:r], *v.t.* sotterrare; nascondere: — *un trésor,* sotterrare un tesoro; *il enfouit sa lettre au fond de sa poche,* nascose la sua lettera in fondo alla tasca; — *sa tête sous l'oreiller,* nascondere la testa sotto il cuscino; — *ses souvenirs,* (*fig.*) seppellire i propri ricordi || — *les engrais verts,* (*agr.*) sovesciare || **s'enfouir,** *v.r.* nascondersi: *s'— sous les couvertures,* ficcarsi sotto le coperte.

enfouissement [ɑ̃fwismɑ̃], *s.m.* **1.** sotterramento; nascondimento **2.** (*agr.*) sovescio.

enfouisseur [ɑ̃fwisœ:r], *s.m.* **1.** chi sotterra; chi nasconde **2.** (*zool. pop.*) becchino.

enfourchement [ɑ̃furʃəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mec.*) collegamento a forcella **2.** (*arch. edil.*) spigolo di volta **3.** (*falegnameria*) commettitura a linguetta.

enfourcher [ɑ̃furʃe], *v.t.* **1.** inforcare, pigliare con la forca: — *le foin,* inforcare il fieno **2.** inforcare, mettersi a cavallo (di): — *sa bicyclette,* inforcare la bicicletta.

enfourchure [ɑ̃furʃy:r], *s.f.* **1.** forcella, biforcazione **2.** (*abbigl.*) cavallo (*m.*) (dei calzoni).

enfournage [ɑ̃furna:ʒ], **enfournement** [ɑ̃furnəmɑ̃], *s.m.* **1.** l'infornare; infornata (*f.*) **2.** (*di forno*) carica (*f.*).

enfourner [ɑ̃furne], *v.t.* **1.** infornare: — *le pain,* infornare il pane **2.** (*fam.*) mangiare, sbafare: *il a enfourné tout le gâteau,* si è sbafato tutto il dolce **3.** (*pop.*) mettere, ficcare, schiaffare: *il m'a enfourné dans un taxi,* mi ha ficcato in un tassì **4.** (*fam.*) incominciare, avviare: *une affaire mal enfournée,* una faccenda cominciata male.

enfourneur [ɑ̃furnœ:r], *s.m.* infornatore.

enfreindre [ɑ̃frɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* infrangere: — *le règlement,* infrangere il regolamento; — *une loi,* contravvenire a una legge; — *un serment,* venire meno a un giuramento.

enfuir, s' [sɑ̃fɥi:r] (*coniugato come* fuir), *v.r.* fuggire: *s'— à l'étranger,* fuggire all'estero; *les beaux jours se sont enfuis,* i bei giorni sono svaniti.

enfumage [ɑ̃fyma:ʒ], *s.m.* (*apicoltura*) affumicatura (*f.*) (degli alveari).

enfumer [ɑ̃fyme], *v.t.* affumicare || **s'enfumer,** *v.r.* affumicarsi.

enfûtage [ɑ̃fyta:ʒ], *s.m.* imbottatura (*f.*) (del vino).

enfutailler [ɑ̃fytaje], **enfuter** [ɑ̃fyte], *v.t.* imbottare (il vino).

Engadine [ɑ̃gadin], *no.pr.f.* (*geog.*) Engadina.

engagé [ɑ̃gaʒe], *ag.* impegnato: *une montre engagée au mont-de-piété,* un orologio impegnato al Monte di Pietà || *colonne engagée,* (*arch.*) mezza colonna || *écrivain —,* (*neol.*) scrittore impegnato; *littérature engagée,* (*neol.*) letteratura impegnata ♦ *s.m.* (*mil.*) assoldato.

engageant [ɑ̃gaʒɑ̃], *f.* **engageante** [ɑ̃gaʒɑ̃:t], *ag.* **1.** allettante, invitante: *un sourire —,* un sorriso invitante **2.** (*di persona*) attraente, seducente **3.** impegnativo: *une proposition engageante,* una proposta impegnativa.

engagement [ɑ̃gaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** l'impegnare, il dare in pegno: — *de bijoux au mont-de-piété,* l'impegnare gioielli al Monte di Pietà **2.** impegno; vincolo, obbligazione (*f.*), promessa (*f.*): *avoir un —,* avere un impegno; — *d'honneur,* impegno d'onore; *faire face* (o *honneur*) *à ses engagements,* far fronte ai propri impegni || — *commissoire,* (*dir.*) patto commissorio; — *contractuel,* (*dir.*) impegno contrattuale || — *de dépenses publiques,* (*econ.*) impegno di spesa pubblica || *littérature d'—,* (*neol.*) letteratura impegnata **3.** investimento (di denaro): — *de capitaux,* investimento di capitali **4.** assunzione (*f.*); (*teat. cine.*) scrittura (*f.*); (*sport*) ingaggio; (*mil.*) reclutamento (di volontari), ferma (*f.*) (volontaria) **5.** impiego, lavoro: *chercher un —,* cercare un impiego **6.** invito, stimolo: *c'est un — à poursuivre,* è un invito a continuare **7.** scontro, scaramuccia (*f.*) **8.** (*med.*) impegno.

engager [ɑ̃gaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** impegnare, vincolare: — *une bague,* impegnare un anello; — *sa parole,* impegnare la propria parola; *les paroles n'engagent personne,* le parole non impegnano nessuno; *cela ne vous engage à rien,* ciò non vi impegna minimamente; — *l'avenir,* ipotecare l'avvenire; *cet article n'engage que son auteur,* di questo articolo è responsabile solo l'autore **2.** assumere; (*teat.*) scritturare; (*sport*) ingaggiare; (*mil.*) arruolare, reclutare (volontari) **3.** ini-

ziare, intraprendere: — *le combat,* impegnare battaglia; — *une discussion,* intavolare una discussione; — *des négociations,* intraprendere dei negoziati || — *des poursuites contre qqn.,* (*dir.*) intentare una causa contro qlcu. **4.** esortare, invitare: — *qqn. à prendre patience,* esortare qlcu. a pazientare; *le beau temps nous engage à sortir,* il bel tempo ci invita a uscire **5.** far entrare, introdurre: — *un navire dans un détroit,* far entrare una nave in uno stretto; — *la clé dans la serrure,* infilare la chiave nella toppa || — *une vitesse,* (*aut.*) ingranare una marcia **6.** investire (denaro): — *des capitaux dans une affaire,* investire capitali in un'impresa || **s'engager,** *v.r.* **1.** impegnarsi, assumersi l'impegno (di): *s'— à payer,* impegnarsi a pagare; *il s'est engagé dans une affaire louche,* si è imbarcato in un losco affare **2.** impiegarsi; (*mil.*) arruolarsi: *s'— comme chauffeur,* impiegarsi come autista; *s'— dans l'armée,* arruolarsi volontario nell'esercito **3.** incominciare, iniziare: *la partie s'engagea,* la partita incominciò **4.** penetrare, entrare, introdursi: *s'— dans une forêt,* entrare in una foresta **5.** (*med.*) impegnarsi.

engainant [ãgɛnã], *f.* **engainante** [ãgɛnã:t], *ag.* (*bot.*) inguainante, guainante.

engainé [ãgɛne], *ag.* (*bot.*) guainato.

engainer [ãgɛne], *v.t.* inguainare.

engamer [ãgame], *v.i.* (*di pesce*) ingoiare l'amo.

engazonnement [ãgazɔnmã], *s.m.* (*agr.*) impiotamento.

engazonner [ãgazɔne], *v.t.* (*agr.*) impiotare.

engeance [ãʒã:s], *s.f.* (*spreg.*) genia, razza.

engelure [ãʒly:r], *s.f.* gelone (*m.*).

engendrement [ãʒãdrəmã], *s.m.* generazione (*f.*), il generare.

engendrer [ãʒãdre], *v.t.* generare (*anche fig.*).

engerbage [ãʒɛrba:ʒ], *s.m.* affastellamento, l'accovonare.

engerber [ãʒɛrbe], *v.t.* affastellare, accovonare, ammannare.

engin [ãʒɛ̃], *s.m.* **1.** arnese; apparecchio; dispositivo; motore: — *de chasse, de pêche,* arnese di caccia, di pesca; — *de levage,* apparecchio di sollevamento; *engins de sauvetage,* apparecchi di salvataggio; — *à hélice,* (*aer.*) motore a elica **2.** (*mil.*) mezzo, arma (*f.*): *engins de guerre,* ordigni di guerra; — *blindé,* mezzo corazzato; *engins d'accompagnement,* armi di accompagnamento; — *de tranchée,* artiglieria da trincea, bombarda; — *à tir courbe,* arma a tiro curvo; — *téléguidé,* telearma **3.** (*missilistica*) missile: — *tactique,* missile tattico; — *à longue distance,* missile intercontinentale; — *sol-sol,* — *sol-air,* missile terra-terra, missile terra-aria; — *balistique,* missile balistico.

englober [ãglɔbe], *v.t.* includere, comprendere, riunire.

engloutir [ãgluti:r], *v.t.* **1.** ingoiare, inghiottire, divorare: *il engloutit tout ce qu'on lui donne,* divora tutto ciò che gli si dà **2.** (*fig.*) inghiottire, assorbire, far sparire: *les flots l'engloutirent,* le onde lo inghiottirono; *ses dépenses ont englouti toutes ses économies,* le sue spese hanno assorbito tutti i suoi risparmi || **s'engloutir,** *v.r.* inabissarsi, sprofondare.

engloutissement [ãglutismã], *s.m.* inghiottimento, ingoiamento.

engluage [ãglya:ʒ], **engluement** [ãglymã], *s.m.* invescamento, impaniatura (*f.*).

engluer [ãglye], *v.t.* invischiare, impaniare.

engobage [ãgɔba:ʒ], *s.m.* (*ceramica*) ingobbiatura.

engobe [ãgɔb], *s.m.* (*ceramica*) ingobbio.

engober [ãgɔbe], *v.t.* (*ceramica*) ingobbiare.

engommage [ãgɔma:ʒ], *s.m.* gommatura (*f.*).

engommer [ãgɔme], *v.t.* gommare, ingommare.

engoncé [ãgɔ̃se], *ag.* **1.** infagottato **2.** (*fig.*) goffo.

engoncer [ãgɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*di abiti*) infagottare || **s'engoncer,** *v.r.* infagottarsi.

engorgement [ãgɔrʒəmã], *s.m.* **1.** ingorgo, ingorgamento **2.** (*med.*) ingorgo.

engorger [ãgɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* intasare, ostruire || **s'engorger,** *v.r.* intasarsi, ostruirsi.

engouement [ãgumã], *s.m.* **1.** infatuazione (*f.*), entusiasmo **2.** (*med.*) ostruzione (*f.*): — *intestinal,* ostruzione intestinale.

engouer, s' [sãgwe], *v.r.* **1.** infatuarsi, incapricciarsi **2.** (*ant.*) strozzarsi mangiando troppo in fretta.

engouffrement [ãgufrəmã], *s.m.* inghiottimento, ingolfamento.

engouffrer [ãgufre], *v.t.* ingollare, divorare; (*fig.*) inghiottire: *il ne mange pas, il engouffre,* non mangia, divora; *la mer a engouffré le navire,* il mare ha inghiottito la nave; *toute leur fortune a été engouffrée dans cette affaire,* quell'affare ha inghiottito tutte le loro sostanze || **s'engouffrer,** *v.r.* riversarsi: *les eaux du lac s'engouffrèrent dans la vallée,* le acque del lago si riversarono nella valle; *la foule s'engouffrait dans le cinéma,* la folla si riversava nel cinema.

engoulevent [ãgulvã], *s.m.* (*zool.*) caprimulgo, succiacapre.

engourdi [ãgurdi], *ag.* intorpidito, torpido (*anche fig.*).

engourdir [ãgurdi:r], *v.t.* intorpidire (*anche fig.*) || **s'engourdir,** *v.r.* intorpidirsi; (*fig.*) impigrirsi.

engourdissement [ãgurdismã], *s.m.* intorpidimento; torpore.

engrain [ãgrɛ̃], *s.m.* (*bot.*) spelta (*f.*).

engrais [ãgrɛ], *s.m.* **1.** concime, fertilizzante: — *animal,* concime animale; — *organiques,* concimi organici; — *azoté,* concime azotato; — *calcaire,* concime calcareo; — *chimiques* (o *artificiels*), concimi chimici; — *minéraux,* concimi minerali; — *granulés,* fertilizzanti granulari **2.** ingrasso: *mettre le bétail à l'—,* mettere il bestiame all'ingrasso **3.** pastone (per volatili).

engraissage [ãgrɛsa:ʒ], **engraissement** [ãgrɛsmã], *s.m.* ingrasso, ingrassamento (di animali o di terreno).

engraisser [ãgrɛse], *v.t.* ingrassare; (*fig.*) impinguare, arricchire: — *les volailles,* ingrassare il pollame; — *des terres,* concimare delle terre || *l'œil du maître engraisse le cheval,* (*prov.*) l'occhio del padrone ingrassa il cavallo ♦ *v.i.* ingrassare: *tu as engraissé depuis l'année dernière,* sei ingrassato dall'anno scorso || **s'engraisser,** *v.r.* ingrassarsi; (*fig.*) impinguarsi, arricchirsi.

engraisseur [ãgrɛsœ:r], *s.m.* addetto all'ingrasso del bestiame.

engrangement [ãgrãʒmã], *s.m.* il riporre (nel granaio).

engranger [ãgrãʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* riporre (nel granaio).

engraver[1] [ãgrave], *v.t.* inghiaiare || **s'engraver,** *v.r.* (*di nave*) arenarsi, incagliarsi.

engraver[2], *v.t.* (*ant.*) intagliare, incidere.

engrêlé [ãgrɛle], *ag.* (*arald.*) spinato.

engrêlure [ãgrɛly:r], *s.f.* **1.** (*arald.*) spinatura **2.** (*di pizzo*) bordo smerlettato.

engrenage [ãgrəna:ʒ], *s.m.* (*mec.*) ingranaggio: *engrenages à chevrons,* ingranaggi con dentatura a cuspide; *engrenages à couronne,* ingranaggi a corona; *engrenages à denture courbe, droite,* ingranaggi a dentatura curva, dritta; *engrenages à gradins,* ingranaggi a gradini; *engrenages baladeurs,* ingranaggi scorrevoli; — *différentiel,* ingranaggio del differenziale; *engrenages de transmission,* ingranaggi di trasmissione; *engrenages de changement de vitesses,* (*aut.*) ingranaggi del cambio di velocità || *être pris dans l'—,* (*fig.*) essere preso nell'ingranaggio.

engrènement [ãgrɛnmã], *s.m.* (*mec.*) ingranamento.

engrener [ãgrəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** (*mec.*) ingranare (*anche fig.*) **2.** ingranare, fornire di grano: — *une trémie,* ingranare una tramoggia **3.** ingrassare (con grano): — *de la volaille,* ingrassare pollame || **s'engrener,** *v.r.* (*mec.*) ingranare.

engreneur [ãgrənœ:r], *s.m.* trebbiatore.

engrenure [ãgrəny:r], *s.f.* **1.** (*mec.*) indentatura **2.** (*anat.*) sutura dentata.

engrois [ɑ̃grwa], *s.m. V.* **angrois.**
engrosser [ɑ̃grose], *v.t.* ingravidare.
engrumeler, s' [sɑ̃grymle] (*coniugato come* appeler), *v.r.* raggrumarsi.
engueulade [ɑ̃gœlad], *s.f.* (*pop.*) strapazzata, solenne lavata di capo; sfuriata.
engueuler [ɑ̃gœle], *v.t.* (*pop.*) strapazzare, maltrattare: *il l'a engueulé comme du poisson pourri*, l'ha preso a pesci in faccia || **s'engueuler,** *v.r.reciproco* (*pop.*) dirsene di cotte e di crude, litigare.
enguichure [ɑ̃giʃy:r], *s.f.* guiggia (dello scudo).
enguirlander [ɑ̃girlɑ̃de], *v.t.* **1.** inghirlandare **2.** (*fam.*) strapazzare.
enhardir [ɑ̃ardi:r], *v.t.* imbaldanzire || **s'enhardir,** *v.r.* imbaldanzirsi, prendere coraggio: *il s'est enhardi à lui parler*, si è fatto coraggio e gli ha parlato.
enharmonie [ɑ̃narmɔni], *s.f.* (*mus.*) enarmonia.
enharmonique [ɑ̃narmɔnik], *ag.* (*mus.*) enarmonico.
enharnacher [ɑ̃arnaʃe], *v.t.* **1.** bardare (un cavallo) **2.** (*iron.*) bardare, agghindare.
enherber [ɑ̃nɛrbe], *v.t.* inerbire (un terreno).
énième [ɛnjɛm], *ag.* ennesimo.
énigmatique [enigmatik], *ag.* enigmatico.
énigme [enigm], *s.f.* enigma (*m.*) (*anche fig.*): *science des énigmes*, enigmistica; *amateur d'énigmes*, enigmista.
enivrant [ɑ̃nivrɑ̃], *f.* **enivrante** [ɑ̃nivrɑ̃:t], *ag.* inebriante.
enivrement [ɑ̃nivrəmɑ̃], *s.m.* ubriacatura (*f.*); (*fig.*) ebbrezza (*f.*): *l'— de la gloire*, l'ebbrezza della gloria.
enivrer [ɑ̃nivre], *v.t.* ubriacare; (*fig.*) inebriare.
enjambée [ɑ̃ʒɑ̃be], *s.f.* passo (*m.*): *marcher à grandes enjambées*, camminare a grandi passi.
enjambement [ɑ̃ʒɑ̃bmɑ̃], *s.m.* **1.** scavalcamento; attraversamento **2.** (*metrica*) sinafia (*f.*), inarcatura (*f.*).
enjamber [ɑ̃ʒɑ̃be], *v.t.* scavalcare: — *un muret*, scavalcare un muretto || *le pont enjambe la rivière*, il ponte attraversa il fiume ♦ *v.i.* (*rar.*) **1.** violare (la proprietà), invadere (i confini) **2.** (*metrica*) fare la sinafia, l'inarcatura.
enjaveler [ɑ̃ʒavle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*agr.*) ammannare.
enjeu, *pl.* **enjeux** [ɑ̃ʒø], *s.m.* (*al gioco*) posta (*f.*) (*anche fig.*): *l'— est trop élevé*, la posta è troppo alta.
enjoindre [ɑ̃ʒwɛ̃:dr] (*coniugato come* joindre), *v.t.* ingiungere, imporre, intimare.
enjoint [ɑ̃ʒwɛ̃], *p.p.* di **enjoindre.**
enjôlement [ɑ̃ʒolmɑ̃], *s.m.* raggiro, lusinga (*f.*).
enjôler [ɑ̃ʒole], *v.t.* raggirare; lusingare.
enjôleur [ɑ̃ʒolœ:r], *f.* **enjôleuse** [ɑ̃ʒolø:z], *ag.* lusinghiero; seduttore ♦ *s.m.* lusingatore; seduttore || **enjôleuse,** *s.f.* lusingatrice; seduttrice.
enjolivement [ɑ̃ʒɔlivmɑ̃], *s.m.* adornamento, abbellimento.
enjoliver [ɑ̃ʒɔlive], *v.t.* adornare, abbellire, illeggiadrire.
enjoliveur [ɑ̃ʒɔlivœ:r], *s.m.* **1.** (*rar.*) adornatore, abbellitore **2.** (*aut.*) disco coprimozzo; fregio cromato.
enjolivure [ɑ̃ʒɔlivy:r], *s.f.* fregio (*m.*), svolazzo (*m.*).
enjoué [ɑ̃ʒwe], *ag.* vivace, gioviale; ameno: *un esprit* —, un carattere gioviale; *une personne enjouée*, una persona piena di brio; *un style* —, uno stile vivace, brioso.
enjouement [ɑ̃ʒumɑ̃], *s.m.* giocosità (*f.*), brio, vivacità (*f.*): *un homme plein d'—*, un uomo pieno di brio.
enjuguer [ɑ̃ʒyge], *v.t.* aggiogare.
enjuiver [ɑ̃ʒɥive], *v.t.* ebraizzare.
enjuponner [ɑ̃ʒypɔne], *v.t.* (*ant.*) mettere la gonna (a) || **s'enjuponner,** *v.r.* (*ant.*) incapricciarsi di una donna.
enkysté [ɑ̃kiste], *ag.* incistato.
enkystement [ɑ̃kistəmɑ̃], *s.m.* (*biol. med.*) incistamento.
enkyster, s' [sɑ̃kiste], *v.r.* (*biol. med.*) incistarsi.
enlacé [ɑ̃lase], *ag.* allacciato; abbracciato: *enlacés dans la danse*, allacciati nella danza.
enlacement [ɑ̃lasmɑ̃], *s.m.* abbraccio; stretta (*f.*).
enlacer [ɑ̃lase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** avvolgere, avviluppare: *le lierre enlace le tronc de l'arbre*, l'edera avviluppa il tronco dell'albero **2.** abbracciare, cingere (con le braccia) **3.** (*ant.*) allacciare, legare (un laccio) || **s'enlacer,** *v.r.* **1.** avvolgersi, avvilupparsi **2.** avvinghiarsi; abbracciarsi: *les lutteurs s'enlacent*, i lottatori s'avvinghiano; *ils s'enlacèrent tendrement*, si abbracciarono teneramente.
enlaçure [ɑ̃lasy:r], *s.f.* (*carpenteria*) incastro spinato.
enlaidir [ɑ̃lɛdi:r], *v.t.* imbruttire, diventare brutto: *ce chapeau t'enlaidit*, questo cappello t'imbruttisce; *la colère enlaidit*, la collera sfigura il volto ♦ *v.i.* imbruttire, diventare brutto: *il a enlaidi*, si è imbruttito.
enlaidissement [ɑ̃lɛdismɑ̃], *s.m.* imbruttimento.
enlassure [ɑ̃lasy:r], *s.f. V.* **enlaçure.**
enlevage [ɑ̃lva:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) decolorazione (*f.*).
enlevé [ɑ̃lve], *ag.* eseguito brillantemente, con maestria; scritto bene e con facilità: *un portrait* —, un ritratto eseguito con maestria.
enlèvement [ɑ̃lɛvmɑ̃], *s.m.* **1.** rimozione (*f.*), asportazione (*f.*): *l'— des décombres*, la rimozione delle macerie; *la police autorisa l'— du corps*, la polizia autorizzò la rimozione del corpo **2.** ritiro, prelevamento: *l'— des bagages à domicile*, il ritiro dei bagagli a domicilio **3.** rapimento, ratto; sottrazione (*f.*): *l'— des Sabines*, il ratto delle Sabine; — *de mineur*, (*dir.*) ratto di minorenne **4.** presa (*f.*), espugnazione (*f.*) (di una piazzaforte, ecc.).
enlever [ɑ̃lve] (*coniugato come* lever), *v.t.* **1.** togliere: — *son chapeau pour saluer*, togliersi il cappello per salutare; — *une tache*, togliere una macchia; *on ne peut lui — cette idée de la tête*, non si riesce a togliergli questa idea dalla testa; *cette aventure lui a enlevé le courage de recommencer*, questa avventura gli ha tolto il coraggio di ricominciare **2.** portare via; rapire, sottrarre: — *un enfant*, rapire un bambino || — *une place*, (*mil.*) espugnare, prendere d'assalto una posizione || *ces marchandises s'enlèvent comme des petits pains*, questa merce va a ruba **3.** guadagnare, riscuotere (consensi, ecc.) **4.** (*fig.*) trascinare, avvincere: *son discours enleva l'auditoire*, il suo discorso trascinò l'uditorio **5.** (*rar.*) sollevare, alzare || — *un cheval*, mettere un cavallo al galoppo || *s'il arrive en retard il va se faire —!*, se arriverà in ritardo gliene diranno quattro! **6.** eseguire brillantemente, con maestria; scrivere con facilità e ispirazione: — *un morceau de musique*, eseguire brillantemente un brano di musica || **s'enlever,** *v.r.* **1.** togliersi: *enlève-toi de là!*, togliti di lì! **2.** alzarsi, sollevarsi: *le ballon s'enleva dans le ciel*, il pallone si alzò nel cielo.
enlevure [ɑ̃lvy:r], *s.f.* (*scult.*) rilievo (*m.*).
enliasser [ɑ̃ljase], *v.t.* legare insieme, legare in fascio (biglietti di banca, documenti, ecc.).
enlier [ɑ̃lje], *v.t.* (*edil.*) commettere.
enlignement [ɑ̃liɲmɑ̃], *s.m.* allineamento.
enligner [ɑ̃liɲe], *v.t.* allineare.
enlisement [ɑ̃lizmɑ̃], *s.m.* **1.** affondamento nelle sabbie mobili **2.** l'impantanarsi (*anche fig.*).
enliser, s' [sɑ̃lize], *v.r.* **1.** affondare nelle sabbie mobili **2.** impantanarsi, sprofondare (*anche fig.*): *s'— dans la boue*, affondare nella melma; *s'— dans le vice*, sprofondare nel vizio.
enluminé [ɑ̃lymine], *ag.* miniato.
enluminer [ɑ̃lymine], *v.t.* **1.** miniare, alluminare **2.** colorire, accendere, infiammare **3.** impreziosire, infiorare: — *son style*, infiorare il proprio stile || **s'enluminer,** *v.r.* **1.** diventare rosso, avvampare **2.** (*ant.*) imbellettarsi, dipingersi.
enlumineur [ɑ̃lyminœ:r], *s.m.* miniatore.
enluminure [ɑ̃lyminy:r], *s.f.* **1.** miniatura **2.** colorito acceso **3.** preziosità, artificio (*m.*) (di stile, ecc.).
ennéacorde [ɛnneakɔrd], *s.m.* (*mus.*) enneacordo.
ennéade [ɛnnead], *s.f.* enneade || *les Ennéades*, (*fil.*) le Enneadi.
ennéagonal [ɛnneagɔnal], *pl.* **ennéagonaux** [ɛnneagɔno], *ag.* (*geom.*) ennagonale.

ennéagone [ɛnneagɔn], *s.m.* (*geom.*) ennagono.

ennéasyllabe [ɛnneasillab], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) enneasillabo.

enneigé [ɑ̃neʒe], *ag.* coperto di neve, innevato: *une montagne enneigée*, una montagna coperta di neve.

enneigement [ɑ̃nɛʒmɑ̃], *s.m.* innevamento, altezza del manto nevoso || *bulletin d'*—, bollettino della neve.

enneiger [ɑ̃neʒe] (*coniugato come* neiger), *v.t.* coprire di neve, innevare.

ennemi [ɛnmi], *s.m.* nemico: *l'— a été repoussé*, il nemico è stato respinto; *ce sont des ennemis acharnés*, sono nemici accaniti; *être — de la violence, de l'hypocrisie*, essere nemico della violenza, dell'ipocrisia || *se faire des ennemis*, farsi dei nemici || *passer à l'—*, (*fig.*) passare al nemico || *c'est autant de pris* (o *de gagné*) *sur l'—*, è tanto di guadagnato || *le mieux est l'— du bien*, (*prov.*) il meglio è nemico del bene ♦ *ag.* nemico: *nation ennemie*, nazione nemica; *rangs ennemis*, file nemiche.

Ennius [ɛnnjys], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ennio.

ennoblir [ɑ̃nɔbli:r], *v.t.* nobilitare: *ces sentiments vous ennoblissent*, questi sentimenti vi nobilitano || **s'ennoblir**, *v.r.* nobilitarsi.

ennoblissement [ɑ̃nɔblismɑ̃], *s.m.* nobilitamento, nobilitazione (*f.*).

ennuager, s' [sɑ̃nɥaʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.* annuvolarsi; offuscarsi.

ennui [ɑ̃nɥi], *s.m.* **1.** noia (*f.*), tedio; fastidio: *quel —!*, che noia!; che fastidio!; *mourir d'—*, morire di noia; *languir d'—*, languire, essere malato di noia **2.** preoccupazione (*f.*); contrarietà (*f.*); difficoltà (*f.*); guaio: *causer des ennuis à qqn.*, dare preoccupazioni, procurare noie a qlcu.; *confier ses ennuis*, confidare i propri problemi, le proprie preoccupazioni; *il a des ennuis d'argent*, ha delle difficoltà finanziarie; *il a des ennuis avec son fils*, suo figlio gli dà delle preoccupazioni || *pour comble d'—*, per colmo di sventura || *un — ne vient jamais seul*, (*prov.*) le disgrazie non vengono mai sole **3.** (*ant.*) tormento, afflizione (*f.*).

ennuyer [ɑ̃nɥije] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** annoiare, tediare; seccare; infastidire: *il m'ennuie avec ses histoires*, mi dà noia con le sue storie; *la conférence a ennuyé tout le monde*, la conferenza ha annoiato tutti **2.** preoccupare: *son retard commence à m'ennuyer*, il suo ritardo incomincia a preoccuparmi **3.** dispiacere, contrariare; seccare: *cela m'ennuierait de le faire attendre*, mi dispiacerebbe farlo aspettare; *est-ce que cela vous ennuie si...*, le dispiace se... || **s'ennuyer**, *v.r.* **1.** annoiarsi; sentire noia, tedio: *s'— comme une carpe*, annoiarsi a morte; *s'— à la lecture d'un roman*, annoiarsi a leggere un romanzo **2.** *s'— de qqn.*, sentire la mancanza di qlcu.

ennuyeusement [ɑ̃nɥijøzmɑ̃], *av.* (*rar.*) noiosamente.

ennuyeux [ɑ̃nɥijø], *f.* **ennuyeuse** [ɑ̃nɥijø:z], *ag.* **1.** noioso, fastidioso, seccante: *— comme la pluie*, noioso da morire **2.** preoccupante: *une affaire ennuyeuse*, una cosa seria, preoccupante.

énol [enɔl], *s.m.* (*chim.*) enolo.

énoncé [enɔ̃se], *s.m.* **1.** enunciazione (*f.*), enunciato **2.** enunciato: *— d'un théorème*, enunciato di un teorema.

énoncer [enɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* enunciare, esporre.

énonciatif [enɔ̃sjatif], *f.* **énonciative** [enɔ̃sjati:v], *ag.* enunciativo.

énonciation [enɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* **1.** enunciazione, esposizione **2.** (*dir.*) dichiarazione.

enorgueillir [ɑ̃nɔrgœji:r], *v.t.* inorgoglire: *sa réussite a enorgueilli ses parents*, la sua riuscita ha inorgoglito i suoi genitori || **s'enorgueillir**, *v.r.* inorgoglirsi, insuperbire.

énorme [enɔrm], *ag.* enorme: *une main —*, una mano enorme; *une — différence*, una differenza enorme || *c'est un type —!*, (*fam.*) è un fenomeno!

énormément [enɔrmemɑ̃], *av.* enormemente: *il y avait — de monde*, c'era moltissima gente.

énormité [enɔrmite], *s.f.* enormità: *l'— de sa taille n'empêche pas l'éléphant de courir rapidement*, l'enormità della mole non impedisce all'elefante di correre velocemente; *dire, faire des énormités*, dire, fare delle enormità.

énostose [enɔsto:z], *s.f.* (*med.*) enostosi.

énouer [enwe], *v.t.* (*ind. tessile*) liberare dai nodi (una stoffa).

énoyauteur [enwajotœ:r], *s.m.* V. **dénoyauteur**.

enquérir, s' [sɑ̃keri:r] (*coniugato come* acquérir), *v.r.* informarsi: *s'— de l'arrivée de qqn.*, informarsi dell'arrivo di qlcu.; *il s'est enquis du passé de ce garçon*, ha preso informazioni sul passato di quel giovane.

enquerre [ɑ̃kɛ:r], *v.t.* *armes à —*, (*arald.*) armi dimandanti.

enquête [ɑ̃kɛ:t], *s.f.* inchiesta, indagine: *ouvrir, faire une —*, (*dir.*) aprire, fare un'inchiesta; *— d'experts*, indagine peritale || *— judicaire*, investigazione giudiziaria.

enquêter [ɑ̃kɛte], *v.i.* fare un'inchiesta, indagare, investigare: *— sur un vol*, indagare su un furto.

enquêteur [ɑ̃kɛtœ:r], *f.* **enquêteuse** [ɑ̃kɛtø:z], *ag.* inquirente: *juge —*, giudice inquirente ♦ *s.m.* inquisitore.

enquiquiner [ɑ̃kikine], *v.t.* (*pop.*) seccare.

enquiquineur [ɑ̃kikinœ:r], *s.m.* (*pop.*) scocciatore || **enquiquineuse** [ɑ̃kikinø:z], *s.f.* (*pop.*) scocciatrice.

enquis [ɑ̃ki], *p.p.* di **s'enquérir**.

enraciné [ɑ̃rasine], *ag.* radicato: *des habitudes fortement enracinées*, abitudini fortemente radicate.

enracinement [ɑ̃rasinmɑ̃], *s.m.* radicamento; attecchimento.

enraciner [ɑ̃rasine], *v.t.* (*rar.*) fare attecchire: *— un arbre*, fare attecchire un albero; *— des principes dans l'esprit de qqn.*, (*fig.*) radicare dei principi nella mente di qlcu. || **s'enraciner**, *v.r.* radicare, radicarsi; attecchire (*anche fig.*): *il s'est enraciné dans cette ville*, ha messo radici in quella città.

enragé [ɑ̃raʒe], *ag.* **1.** arrabbiato; furibondo: *chien —*, cane arrabbiato, rabbioso; *j'étais — contre lui*, ero furibondo contro di lui || *manger de la vache enragée*, condurre una vita di stenti **2.** arrabbiato, accanito, fanatico: *un fumeur —*, un fumatore arrabbiato; *il est — de peinture*, va pazzo per la pittura **3.** violento, impetuoso, scatenato: *un vent —*, un vento impetuoso; *une musique enragée*, una musica indiavolata ♦ *s.m.* **1.** fanatico; tifoso: *un — de football*, un fanatico, un tifoso di calcio **2.** ossesso, indemoniato: *crier, se démener comme un —*, gridare, agitarsi come un ossesso.

enrageant [ɑ̃raʒɑ̃], *f.* **enrageante** [ɑ̃raʒɑ̃:t], *ag.* irritante, che fa rabbia.

enrager [ɑ̃raʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* essere furioso, rabbioso || *faire — qqn.*, mandare in bestia qlcu.

enraiement [ɑ̃rɛmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di arma, meccanismo, ecc.*) inceppamento **2.** contenimento, arresto: *l'— de l'avance ennemie*, l'arresto dell'avanzata nemica.

enrayage [ɑ̃rɛja:ʒ], *s.m.* **1.** il munire di raggi (il mozzo di una ruota) **2.** (*di arma, di meccanismo, ecc.*) inceppamento.

enrayement [ɑ̃rɛjmɑ̃], *s.m.* V. **enraiement**.

enrayer[1] [ɑ̃rɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** ostacolare, frenare (il movimento di una ruota); inceppare (un'arma, un meccanismo) **2.** (*fig.*) arrestare, contenere: *— la progression de l'ennemi*, contenere, arrestare l'avanzata nemica; *— des tentatives de révolte*, reprimere dei tentativi di rivolta **3.** munire di raggi (il mozzo di una ruota) || **s'enrayer**, *v.r.* (*di arma, di meccanismo, ecc.*) incepparsi; (*spec. di disco*) incantarsi.

enrayer[2] (*coniugato come* payer), *v.t.* tracciare il primo solco (in un campo).

enrayoir [ɑ̃rɛjwa:r], *s.m.* martinicca (*f.*) (freno a ceppi per veicoli).

enrayure[1] [ɑ̃rɛjy:r], *s.f.* **1.** (*edil.*) travatura a raggiera **2.** V. **enrayoir**.

enrayure[2], *s.f.* primo solco (tracciato in un campo).

enrégimenter [ɑ̃reʒimɑ̃te], *v.t.* (*spreg.*) irreggimentare.

enregistrable [ɑ̃rəʒistrabl], *ag.* registrabile.

enregistré [ɑ̃rəʒistre], *ag.* registrato.

enregistrement [ɑ̃rəʒistrəmɑ̃], *s.m.* registrazione (*f.*): — *d'un acte*, registrazione di un atto; — *d'une hypothèque*, (*dir.*) registrazione di un'ipoteca; *droits d'*—, tassa di registrazione, di registro; (*bureau de l'*) —, ufficio del registro; — *photographique*, registrazione fotografica; — *magnétique*, registrazione magnetica; *cabine d'*—, cabina di registrazione || *numéro d'*—, numero di protocollo.

enregistrer [ɑ̃rəʒistre], *v.t.* registrare: — *les dépenses*, registrare le spese; — *un acte*, (*dir.*) registrare un atto; — *une hypothèque*, (*dir.*) registrare un'ipoteca; — *ses réflexions dans un journal*, registrare le proprie impressioni in un diario; — *un concert, une voix*, registrare un concerto, una voce || — *des bagages*, spedire del bagaglio appresso.

enregistreur [ɑ̃rəʒistrœ:r], *f.* **enregistreuse** [ɑ̃rəʒistrø:z], *ag.* e *s.m.* registratore: *wattmètre* —, (*elettr.*) wattmetro registratore; *caisse enregistreuse*, registratore di cassa; *altimètre* —, (*aer.*) registratore di quota; — *du débit*, (*idraulica*) registratore di portata.

enrêner [ɑ̃rene], *v.t.* imbrigliare (un cavallo).

enrhumé [ɑ̃ryme], *ag.* raffreddato.

enrhumer [ɑ̃ryme], *v.t.* far venire un raffreddore (a), costipare || **s'enrhumer**, *v.r.* infreddarsi, prendere un'infreddatura, un raffreddore.

enrichi [ɑ̃riʃi], *ag.* arricchito || *minéral* —, (*min.*) minerale arricchito.

enrichir [ɑ̃riʃi:r], *v.t.* arricchire (*anche fig.*) || **s'enrichir**, *v.r.* arricchirsi || *qui paye ses dettes s'enrichit*, (*prov.*) è ricco chi paga i propri debiti.

enrichissement [ɑ̃riʃismɑ̃], *s.m.* arricchimento.

enrobage [ɑ̃rɔba:ʒ], **enrobement** [ɑ̃rɔbmɑ̃], *s.m.* rivestimento, copertura (*f.*): — *au caramel*, (*cuc.*) rivestimento di zucchero caramellato.

enrober [ɑ̃rɔbe], *v.t.* rivestire, ricoprire: — *des amandes dans du chocolat*, rivestire le mandorle di cioccolato; — *des pierres de goudron*, ricoprire delle pietre di catrame.

enrobeuse [ɑ̃rɔbø:z], *s.f.* (*macchina*) confettatrice.

enrochement [ɑ̃rɔʃmɑ̃], *s.m.* scogliera artificiale (di protezione o di fondazione).

enrocher [ɑ̃rɔʃe], *v.t.* proteggere con una scogliera artificiale.

enrôlé [ɑ̃role], *ag.* e *s.m.* arruolato.

enrôlement [ɑ̃rolmɑ̃], *s.m.* arruolamento.

enrôler [ɑ̃role], *v.t.* arruolare: — *des soldats*, arruolare dei soldati || *nous l'avons enrôlé dans notre groupe*, l'abbiamo associato al nostro gruppo || **s'enrôler**, *v.r.* arruolarsi.

enrôleur [ɑ̃rolœ:r], *s.m.* (*rar.*) arruolatore.

enroué [ɑ̃rwe], *ag.* rauco.

enrouement [ɑ̃rumɑ̃], *s.m.* raucedine (*f.*).

enrouer [ɑ̃rwe], *v.t.* far diventare rauco || **s'enrouer**, *v.r.* diventare rauco, arrochire.

enrouiller [ɑ̃ruje], *v.t.* far arrugginire.

enroulement [ɑ̃rulmɑ̃], *s.m.* **1.** avvolgimento; arrotolamento; attorcigliamento **2.** (*di foglie*) accartocciamento **3.** (*arch.*) voluta (*f.*).

enrouler [ɑ̃rule], *v.t.* avvolgere; arrotolare; attorcigliare || **s'enrouler**, *v.r.* avvolgersi; attorcigliarsi: *s'— dans ses couvertures*, avvolgersi nelle coperte.

enrouleur [ɑ̃rulœ:r], *f.* **enrouleuse** [ɑ̃rulø:z], *ag.* avvolgitore: *cylindre* —, rullo avvolgitore.

enrubanné [ɑ̃rybane], *ag.* infioccato, infiocchettato; coperto di nastri, di nastrini: *un vieil officier à la poitrine enrubannée*, un vecchio ufficiale dal petto coperto di nastrini.

enrubanner [ɑ̃rybane], *v.t.* infioccare, infiocchettare; ornare, coprire di nastri, di nastrini.

ensablement [ɑ̃sabləmɑ̃], *s.m.* **1.** insabbiamento (di un porto, ecc.) **2.** (*bot.*) insabbiamento **3.** arenamento, incaglio (di nave) **4.** banco, cumulo di sabbia.

ensabler [ɑ̃sable], *v.t.* **1.** insabbiare **2.** fare arenare (una nave) || **s'ensabler**, *v.r.* **1.** (*di un porto, ecc.*) insabbiarsi **2.** (*di nave*) arenarsi, incagliarsi.

ensachage [ɑ̃saʃa:ʒ], *s.m.* insaccamento, insaccatura (*f.*).

ensacher [ɑ̃saʃe], *v.t.* insaccare.

ensacheur [ɑ̃saʃœ:r], *s.m.* insaccatore.

ensaisinement [ɑ̃sɛzinmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) impossessamento, investitura del possesso.

ensaisiner [ɑ̃sɛzine], *v.t.* (*dir.*) investire del possesso.

ensanglanter [ɑ̃sɑ̃glɑ̃te], *v.t.* insanguinare (*anche fig.*).

enseignant [ɑ̃sɛɲɑ̃], *f.* **enseignante** [ɑ̃sɛɲɑ̃:t], *ag.* *le corps* —, il corpo insegnante ♦ *s.m.pl.* gli insegnanti, la classe insegnante.

enseigne [ɑ̃sɛɲ], *s.f.* **1.** insegna: *une* — *lumineuse*, un'insegna luminosa || *être logé à la même* —, (*fig.*) essere nella stessa barca **2.** insegna, bandiera: — *romaine*, insegna romana; — *de poupe*, (*mar.*) bandiera di poppa || *marcher sous les enseignes de qqn.*, (*fig.*) mettersi sotto l'autorità di qlcu. || *à telles enseignes que...*, tant'è vero che...; a tal segno che... || *à bon vin point d'*—, (*prov.*) il buon vino non ha bisogno di frasca ♦ *s.m.* (*ant.*) alfiere, portabandiera || — *de vaisseau de première classe*, (*mar.*) sottotenente di vascello; — *de vaisseau de deuxième classe*, (*mar.*) guardiamarina.

enseignement [ɑ̃sɛɲmɑ̃], *s.m.* **1.** insegnamento, l'insegnare: *l'— des langues*, l'insegnamento delle lingue **2.** insegnamento; ammaestramento; precetto: *tirer un — des erreurs d'autrui*, trarre insegnamento dagli errori degli altri; *les enseignements que donnent les parents*, gli insegnamenti dati dai genitori **3.** insegnamento, scuola (*f.*): — *élémentaire, supérieur*, insegnamento elementare, universitario; — *de l'Etat*, scuola statale; — *libre, privé*, insegnamento libero, privato; *entrer dans l'*—, darsi all'insegnamento; *être dans l'*—, fare l'insegnante.

enseigner [ɑ̃sɛɲe], *v.t.* **1.** insegnare: — *les mathématiques*, insegnare matematica; *l'expérience enseigne que tout est relatif*, l'esperienza insegna che tutto è relativo; *il lui enseigna le chemin*, gli insegnò, gli indicò la strada **2.** istruire, ammaestrare: — *la jeunesse*, istruire la gioventù.

ensellé [ɑ̃sɛle], *ag.* **1.** (*anat. veterinaria*) insellato: *cheval* —, cavallo dal dorso insellato **2.** (*mar.*) insellato.

ensellement [ɑ̃sɛlmɑ̃], *s.m.* sella (*f.*), insellatura (*f.*) (di montagna).

ensellure [ɑ̃sɛly:r], *s.f.* (*anat.*) insellatura (lombare).

ensemble [ɑ̃sɑ̃:bl], *av.* insieme || *tout* —, al tempo stesso || *vivre* —, vivere insieme, convivere || *agir d'*—, agire concordemente, di comune accordo || *ces couleurs vont très bien* —, questi colori stanno molto bene insieme; *nous allons très bien* —, andiamo molto d'accordo.

ensemble, *s.m.* **1.** insieme; complesso: *l'— des employés*, l'insieme degli impiegati; *l'— de ses livres ne vaut pas dix francs!*, tutti i suoi libri insieme non valgono dieci franchi! || *une vue d'*—, una visione d'insieme, una visione complessiva; *cette œuvre manque d'*—, quell'opera manca di unità || *dans l'*—, nel complesso, nell'insieme **2.** sincronia (*f.*), accordo, unità (*f.*): *les troupes ont défilé avec un — impressionnant*, le truppe hanno sfilato con un accordo, una sincronia impressionante; *il y a beaucoup d'— dans ce ballet*, c'è molta sincronia in quel balletto **3.** insieme, completo: *un — de plage*, (*abbigl.*) un insieme, un completo da mare: *un — à dicter*, un dittafono **4.** complesso (musicale).

ensemblier [ɑ̃sɑ̃blie], *s.m.* ambientatore.

ensemencement [ɑ̃səmɑ̃smɑ̃], *s.m.* (*agr.*) semina (*f.*), seminatura (*f.*).

ensemencer [ɑ̃səmɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** (*agr.*) seminare **2.** (*biol.*) inseminare **3.** ripopolare con avannotti (uno stagno, ecc.).

enserrer[1] [ɑ̃sɛre], *v.t.* **1.** rinserrare, contenere **2.** stringere.

enserrer[2], *v.t.* mettere in serra.

enseuillement [ɑ̃sœjmɑ̃], *s.m.* altezza del parapetto (di una finestra).

ensevelir [ɑ̃səvli:r], *v.t.* **1.** seppellire (*anche fig.*): — *un secret*, seppellire un segreto **2.** avvolgere (un cadavere) in un lenzuolo, in un sudario || **s'ensevelir**, *v.r.* (*fig.*) ritirarsi, seppellirsi: *il s'est enseveli à la campagne*, si è seppellito in campagna.

ensevelissement [ɑ̃səvlismɑ̃], *s.m.* seppellimento.

ensevelisseur [ɑ̃səvlisœ:r], *s.m.* seppellitore.

ensiforme [ɑ̃siform], *ag.* (*bot.*) ensiforme.

ensilage [ɑ̃sila:ʒ], *s.m.* (*agr.*) insilamento.

ensiler [ɑ̃sile], *v.t.* (*agr.*) insilare.

en-soi [ɑ̃swa], *s.m.* (*fil.*) in sé.

ensoleillé [ɑ̃solɛje], *ag.* soleggiato, solatio: *un paysage* —, un paesaggio solatio; *un appartement* —, un appartamento soleggiato.

ensoleiller [ɑ̃solɛje], *v.t.* inondare di sole; (*fig.*) illuminare, rischiarare: *cette amitié ensoleilla sa vie*, questa amicizia illuminò la sua vita || **s'ensoleiller**, *v.r.* illuminarsi.

ensommeillé [ɑ̃somɛje], *ag.* assonnato; insonnolito.

ensorcelant [ɑ̃sorsəlɑ̃], *f.* **ensorcelante** [ɑ̃sorsəlɑ̃:t], *ag.* ammaliatore.

ensorceler [ɑ̃sorsəle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* stregare, ammaliare (*anche fig.*): *il faut qu'on l'ait ensorcelé pour qu'il soit arrivé à faire une chose pareille*, devono averlo stregato perché possa aver fatto una cosa simile; *cette femme l'a ensorcelé*, questa donna lo ha ammaliato.

ensorceleur [ɑ̃sorsəlœ:r], *f.* **ensorceleuse** [ɑ̃sorsəlø:z], *ag.* ammaliatore ♦ *s.m.* maliardo, stregone, mago || **ensorceleuse**, *s.f.* maliarda, strega, maga.

ensorcellement [ɑ̃sorsɛlmɑ̃], *s.m.* ammaliamento, incantesimo, malia (*f.*).

ensoufrer [ɑ̃sufre], *v.t.* inzolfare, solforare.

ensouple [ɑ̃supl], *s.f.* (*ind. tessile*) subbio (*m.*).

ensoutaner [ɑ̃sutane], *v.t.* (*ant. fam.*) far prendere l'abito talare (a).

ensuite [ɑ̃sɥit], *av.* **1.** (*spazio*) poi, dopo, più avanti: *il y a le bureau du directeur et* — *le mien*, c'è l'ufficio del direttore e poi il mio **2.** (*tempo*) poi, dopo, in seguito: *je vais d'abord faire des courses* — *je te rejoins chez toi*, prima vado a fare delle commissioni poi ti raggiungo a casa tua.

ensuivre, s' [sɑ̃sɥi:vr], *v.r.dif.* (*coniugato come* suivre; *usato all'inf. e alla terza persona sing. e pl. di ciascun tempo*) **1.** seguire || *jusqu'à ce que mort s'ensuive*, sinché morte non sopravvenga **2.** derivare, conseguire: *il s'ensuit que vous avez tort*, ne consegue che avete torto; *il ne s'ensuit pas que vous ayez tort*, da ciò non si deduce che abbiate torto.

entablement [ɑ̃tabləmɑ̃], *s.m.* (*arch.*) **1.** trabeazione (*f.*) **2.** cornicione.

entablure [ɑ̃tably:r], *s.f.* **1.** fulcro (*m.*) (delle forbici) **2.** (*carpenteria*) punto d'incontro (di due pezzi di legno uniti a dente semplice).

entacher [ɑ̃taʃe], *v.t.* **1.** contaminare, macchiare (*fig.*): *ces rumeurs ont fini par* — *sa réputation*, queste dicerie hanno finito col macchiare la sua reputazione **2.** infirmare, inficiare, viziare || *arrêt entaché de nullité*, (*dir.*) ordinanza viziata di nullità.

entaillage [ɑ̃taja:ʒ], *s.m.* intagliatura (*f.*), incisione (*f.*); intaccatura (*f.*).

entaille [ɑ̃ta:j], *s.f.* **1.** incisione, intaglio (*m.*); tacca **2.** (*carpenteria*) incastro (*m.*): — *à queue d'aronde*, incastro a coda di rondine; — *à mortaise*, mortasa; — *à tenon*, tenone **3.** taglio (*m.*), ferita.

entailler [ɑ̃taje], *v.t.* intaccare, intagliare, incidere: — *un arbre, une pierre*, incidere un albero, una pietra || *s'*— *un doigt*, tagliarsi un dito.

entame [ɑ̃tam], *s.f.* prima fetta tagliata (da un arrosto, da un salame, ecc.).

entamer [ɑ̃tame], *v.t.* **1.** intaccare (*anche fig.*): — *un fromage*, intaccare una forma di formaggio; — *ses biens*, intaccare il proprio patrimonio; *rien ne peut* — *sa réputation*, niente può intaccare la sua reputazione || — *une tartine à belles dents*, addentare una tartina || — *le front ennemi*, aprire una breccia nel fronte nemico **2.** scalfire: *le diamant entame le verre*, il diamante scalfisce il vetro; *le coiffeur lui a entamé la peau avec le rasoir*, il barbiere gli ha scalfito la pelle con il rasoio; *il n'est pas facile d'*— *son impassibilité*, non è facile scuoterlo dalla sua impassibilità **3.** incominciare, iniziare; avviare; intavolare: — *une discussion, une conversation*, intavolare una discussione, una conversazione; — *une affaire*, avviare un affare; — *un livre*, incominciare (a leggere) un libro; *cette bouteille est déjà entamée*, quella bottiglia è già incominciata.

entartrer [ɑ̃tartre], *v.t.* incrostare di tartaro || **s'entartrer**, *v.r.* incrostarsi di tartaro.

entasis [ɑ̃tazis], *s.f.* (*arch.*) entasi.

entassé [ɑ̃tase], *ag.* ammucchiato, accatastato, accumulato; stipato: *les voyageurs étaient entassés dans le wagon*, i viaggiatori erano stipati nella carrozza.

entassement [ɑ̃tasmɑ̃], *s.m.* **1.** ammassamento, ammucchiamento **2.** cumulo, mucchio, ammasso.

entasser [ɑ̃tase], *v.t.* ammucchiare, accatastare, accumulare; stipare: — *des caisses*, accatastare casse; — *de l'argent*, accumulare denaro || — *sous sur sous*, risparmiare soldo su soldo || — *sottise sur sottise*, dire una sciocchezza dopo l'altra || **s'entasser**, *v.r.* ammassarsi, pigiarsi.

ente [ɑ̃:t], *s.f.* **1.** (*agr.*) innesto (*m.*) **2.** (*agr.*) marza **3.** manico (*m.*) (di pennello).

enté [ɑ̃te], *ag.* **1.** (*agr.*) innestato **2.** *canne entée*, canna da pesca smontabile.

entéléchie [ɑ̃teleʃi], *s.f.* (*fil.*) entelechia.

entelle [ɑ̃tɛl], *s.m.* (*zool.*) entello.

entement [ɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) innesto.

entendement [ɑ̃tɑ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** (*fil.*) intelletto; intendimento || *perdre l'*— , perdere il ben dell'intelletto **2.** senno, buonsenso, giudizio.

entendeur [ɑ̃tɑ̃dœ:r], *s.m.* (*ant.*) comprenditore, intenditore || *à bon* — *salut*, (*prov.*) a buon intenditor poche parole.

entendre [ɑ̃tɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** sentire, udire: *avez-vous entendu ce qu'il a dit?*, avete sentito quello che ha detto?; *je n'en ai jamais entendu parler*, non ne ho mai sentito parlare; *je l'ai entendu de mes oreilles*, l'ho sentito con le mie orecchie; *il n'entend pas, il est sourd*, non sente, è sordo; *il entend mal*, è duro di orecchi || *ce qu'il faut* —*!*, (*fam.*) che cosa ci tocca sentire ! || *il ne l'entend pas de cette oreille*, da quell'orecchio non ci sente || *qui n'entend qu'une cloche n'entend qu'un son*, (*prov.*) bisogna sentire tutte e due le campane; *il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas* —, (*prov.*) non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire **2.** ascoltare; sentire: *vous venez d'*— *une émission de variétés*, avete ascoltato un programma di varietà; — *la Messe*, ascoltare la Messa || *il ne veut pas* — *raison* (o *il n'entend ni rime ni raison*), non vuol sentir ragioni || *à l'*— *il est inno ent*, a sentire lui è innocente || *que le Ciel t'entende*, che il Cielo t'ascolti **3.** capire, intendere: *je ne t'ente ds pas, je n'y entends rien*, non ti capisco, non ci capisco nulla; *ne rien* — *à la musique*, non capire niente di musica; *donner à* —, dare ad intendere; *laisser* (*à*) —, dar da intendere || (*cela*) *s'entend!*, si capisce ! **4.** intendere, volere: *j'entends qu'on m'obéisse*, intendo che mi si obbedisca; *qu'est-ce-que tu entends par là?*, che cosa intendi (dire) con ciò?; *fais comme tu l'entends*, fai come vuoi || **s'entendre**, *v.r.* intendersi (di), aver pratica, conoscenza (di): *s'*— *en musique*, intendersi di musica; *s'*— *à son travail*, essere abile nel proprio lavoro; *il s'y entend bien*, se ne intende molto || *il s'y entend comme à ramer les choux*, non se ne intende affatto ♦ *v.r.reciproco* intendersi, capirsi; accordarsi; andar d'accordo: *ils se sont entendus sur le prix*, si sono accordati sulla cifra; *s'*— *à demi-mot*, capirsi al volo; *s'*— *comme chien et chat*, andare d'accordo come cane e gatto; *s'*— *comme larrons en foire*, essere come i ladri di Pisa.

entendu [ɑ̃tɑ̃dy], *p.p.* di **entendre** ♦ *ag.* **1.** inteso: *il est* — *que vous m'écrirez*, è inteso che mi scriverete ||

(*c'est*) —*!*, d'accordo, siamo intesi! || *bien* — *que...*, ben inteso che...; va da sé che...; *bien* — *que oui, que non*, certo che sì, che no; *bien* —*!*, certo!, si capisce! **2.** che se ne intende (di); pratico (in), versato (in): *un homme* — *aux affaires*, un uomo versato negli affari || *prendre un air* —, darsi arie di saperla lunga || *un sourire* —, un sorriso d'intesa ♦ *s.m. faire l'*—, darsi arie di saperla lunga.

enténébrer [ãtenebre] (*coniugato come* céder), *v.t.* oscurare.

entente [ãtã:t], *s.f.* **1.** intesa, accordo (*m.*): *entre eux deux il y avait une* — *parfaite*, tra quei due c'era un'intesa perfetta || *l'Entente cordiale*, (*st.pol.*) l'Intesa cordiale **2.** significato (*m.*), senso (*m.*): *à double* —, a doppio senso.

enter [ãte], *v.t.* **1.** innestare (*anche fig.*) **2.** (*carpenteria*) unire a incastro.

entérectomie [ãterɛktomi], *s.f.* (*med.*) enterectomia.

entérinement [ãterinmã], *s.m.* (*dir.*) interinazione (*f.*).

entériner [ãterine], *v.t.* (*dir.*) interinare.

entérique [ãterik], *ag.* (*med.*) enterico.

entérite [ãterit], *s.f.* (*med.*) enterite.

entérocèle [ãterosɛl], *s.f.* (*med.*) enterocele.

entéroclyse [ãterɔkli:z], *s.f.* enteroclisma (*m.*).

entérocolite [ãterɔkolit], *s.f.* (*med.*) enterocolite.

entérocoque [ãterɔkɔk], *s.m.* (*biol.*) enterococco.

entérokinase [ãterɔkina:z], *s.f.* (*biochimica*) enterochinasi.

entéropathie [ãterɔpati], *s.f.* (*med.*) enteropatia.

entérorénal [ãterorenal], *pl.* **entérorénaux** [ãterore-no], *ag.* (*med.*) entero-renale.

entérorragie [ãterɔraʒi], *s.f.* (*med.*) enterorragia.

entérospasme [ãterɔspasm], *s.m.* (*med.*) enterospasmo.

entérotomie [ãterɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) enterotomia.

enterrement [ãtɛrmã], *s.m.* **1.** tumulazione (*f.*), sepoltura (*f.*) **2.** funerale: — *civil*, funerale civile; *Messe d'*—, Messa funebre; *tentures d'*—, paramenti funebri || *aller d'un pas d'*—, procedere con passo da funerale || *avoir une figure, une mine d'*—, avere una faccia da funerale **3.** (*fig.*) insabbiamento: *l'*— *d'un projet de loi*, l'insabbiamento di un progetto di legge.

enterrer [ãtɛre], *v.t.* sotterrare; seppellire (*anche fig.*): — *un trésor*, sotterrare un tesoro; — *une canalisation*, interrare le tubazioni; — *un projet*, (*fig.*) insabbiare un progetto; *il est mort et enterré*, è morto e sepolto; *il nous enterrera tous!*, ci seppellirà tutti! || — *le carnaval*, seppellire il carnevale; — *sa vie de garçon*, dare l'addio al celibato || **s'enterrer**, *v.r.* seppellirsi: *s'*— *en province*, seppellirsi in provincia.

en-tête, *pl.* **en-têtes** [ãtɛ:t], *s.m.* intestazione (*f.*); testata (*f.*): *papier à* —, carta intestata.

entêté [ãtɛte], *ag.* e *s.m.* testardo, cocciuto, caparbio: — *comme une mule* (o *une bourrique*), testardo come un mulo.

entêtement [ãtɛtmã], *s.m.* testardaggine (*f.*), caparbietà (*f.*), cocciutaggine (*f.*).

entêter [ãtɛte], *v.t.* stordire, dare alla testa: *ce parfum entête*, questo profumo stordisce || **s'entêter**, *v.r.* **1.** ostinarsi, impuntarsi, incaponirsi **2.** (*ant.*) incapricciarsi, infatuarsi.

enthousiasme [ãtuzjasm], *s.m.* entusiasmo: — *poétique*, furore poetico; *brûler d'*—, ardere di entusiasmo; *se laisser gagner par l'*—, farsi prendere dall'entusiasmo.

enthousiasmer [ãtuzjasme], *v.t.* entusiasmare || **s'enthousiasmer**, *v.r.* entusiasmarsi.

enthousiaste [ãtuzjast], *ag.* entusiasta, entusiastico: *il est* — *de sa voiture*, è entusiasta della sua automobile; *des louanges enthousiastes*, lodi entusiastiche ♦ *s.m.* entusiasta.

enthymématique [ãtimematik], *ag.* (*fil.*) entimematico.

enthymème [ãtimɛn], *s.m.* (*fil.*) entimema.

entiché [ãtiʃe], *ag.* infatuato, invaghito: *il est* — *de littérature*, ha il pallino della letteratura; *il est* — *de sa noblesse*, è tutto compreso della sua nobiltà.

entichement [ãtiʃmã], *s.m.* infatuazione (*f.*), capriccio.

enticher [ãtiʃe], *v.t.* infatuare, invaghire || **s'enticher**, *v.r.* incapricciarsi, invaghirsi (*anche fig.*): *il s'est entiché de cette villa*, si è innamorato di questa villa.

entier [ãtje], *f.* **entière** [ãtjɛ:r], *ag.* **1.** intero: *le monde* —, il mondo intero, tutto il mondo; *la ville* (*tout*) *entière*, l'intera città; *se donner tout* — *à qq.ch.*, darsi corpo e anima a ql.co.; *ils ont une entière confiance en lui*, hanno completa fiducia in lui || *nombre* —, (*mat.*) numero intero || *feuille entière*, (*bot.*) foglia intera || *cheval* —, (*vet.*) cavallo intero **2.** (*fig.*) integro; intatto: *un caractère* —, un carattere integro, tutto d'un pezzo; *sa réputation est entière*, la sua reputazione è intatta ♦ *s.m.* intero || *en* —, per intero: *écrire son nom en* —, scrivere il proprio nome per esteso; *restitution en* —, (*dir.*) ristabilimento dello status quo.

entièrement [ãtjɛrmã], *av.* interamente, completamente: *je suis* — *d'accord*, sono interamente d'accordo.

entité [ãtite], *s.f.* (*fil.*) entità.

entoilage [ãtwala:ʒ], *s.m.* **1.** intelamento **2.** tela (*f.*) (per rivestimenti).

entoiler [ãtwale], *v.t.* intelare.

entoir [ãtwa:r], *s.m.* (*strum.*) innestatoio.

entôlage [ãtola:ʒ], *s.m.* (*argot*) furto commesso da donna di malaffare ai danni del cliente.

entôler [ãtole], *v.t.* (*argot*) derubare il cliente (dicesi di donna di malaffare).

entomologie [ãtɔmɔlɔʒi], *s.f.* entomologia.

entomologique [ãtɔmɔlɔʒik], *ag.* entomologico.

entomologiste [ãtɔmɔlɔʒist], *s.m.* entomologo.

entomophage [ãtɔmofa:ʒ], *ag.* e *s.m.* (*scient.*) entomofago.

entomophile [ãtɔmofil], *ag.* (*bot.*) entomofilo.

entomophilie [ãtɔmofili], *s.f.* (*bot.*) entomofilia.

entomostracés [ãtɔmɔstrase], *s.m.pl.* (*zool.*) entomostrachi.

entonnage [ãtɔna:ʒ], *s.m.*, **entonnaison** [ãtɔnɛzɔ̃], *s.f.*, **entonnement** [ãtɔnmã], *s.m.* imbottatura (*f.*).

entonner[1] [ãtɔne], *v.t.* intonare: — *un chœur*, intonare un coro; — *les louanges de qqn.*, tessere le lodi di qlcu.

entonner[2], *v.t.* imbottare || **s'entonner**, *v.r.* (*rar.*) penetrare, ingolfarsi.

entonnoir [ãtɔnwa:r], *s.m.* **1.** imbuto: — *à décantation*, (*chim.*) imbuto separatore; — *de coulée*, (*metal.*) imbuto di colata || *en* —, a forma di imbuto **2.** buca (*f.*) (causata dall'esplosione d'una mina o d'una bomba) **3.** (*geol.*) cratere imbutiforme (di un vulcano); inghiottitoio (di una dolina).

entorse [ãtɔrs], *s.f.* storta, distorsione: *se faire* (o *se donner*) *une* —, prendere una storta || *faire une* — *à un règlement, à la loi*, fare uno strappo a un regolamento, alla legge; *c'est une* — *à la vérité*, è una deformazione della verità.

entortillage [ãtɔrtija:ʒ], *s.m.* (*rar.*) groviglio, garbuglio; (*di stile*) oscurità (*f.*), involuzione (*f.*).

entortillement [ãtɔrtijmã], *s.m.* **1.** avvolgimento, attorcigliamento **2.** (*fig.*) oscurità (*f.*).

entortiller [ãtɔrtije], *v.t.* **1.** attorcigliare; avvolgere: — *une mèche de cheveux autour d'un bigoudi*, avvolgere una ciocca di capelli intorno a un bigodino **2.** (*fig.*) circuire, raggirare, abbindolare **3.** (*fig.*) ingarbugliare, arruffare || **s'entortiller**, *v.r.* **1.** attorcigliarsi; avvolgersi, avvilupparsi, ravvoltolarsi: *le lierre s'entortillait autour de la branche*, l'edera s'avvolgeva intorno al ramo **2.** (*fig.*) ingarbugliarsi, impappinarsi; confondersi, smarrirsi.

entour, à l' [alãtu:r], *l.av.* nei dintorni, nelle vicinanze: *il règne un grand silence à l'*—, tutt'intorno regna un gran silenzio || *à l'*— *de*, intorno a.

entourage [ãtura:ʒ], *s.m.* **1.** contorno; cornice (*f.*) **2.** persone familiari; ambiente; seguito; circolo: *il se méfiait*

de son —, diffidava delle persone che gli stavano intorno; *je ne connais personne de son* —, non conosco nessuno del suo ambiente.

entouré [ɑ̃ture], *ag.* circondato: *un jardin — d'arbres*, un giardino circondato d'alberi; *être — d'amis*, essere circondato da persone amiche; *il est très* —, è molto ricercato.

entourer [ɑ̃ture], *v.t.* circondare, cingere: — *un potager d'une palissade*, cingere un orto con uno steccato; *un fossé profond entoure le château*, un profondo fossato circonda il castello; *tous ses camarades l'entouraient*, tutti i compagni lo attorniavano; — *qqn. d'attentions*, circondare qlcu. d'attenzioni || **s'entourer,** *v.r.* circondarsi: *s'— d'amis*, circondarsi di persone amiche.

entourloupette [ɑ̃turlupɛt], *s.f.* (*pop.*) tiro mancino, brutto scherzo.

entours [ɑ̃tu:r], *s.m.pl.* (*ant.*) dintorni.

entournure [ɑ̃turny:r], *s.f.* (*abbigl.*) giro della manica || *être gêné aux entournures*, (*fig. fam.*) sentirsi a disagio.

entraccorder, s' [sɑ̃trakɔrde], *v.r.* mettersi d'accordo.

entraccuser, s' [sɑ̃trakyze], *v.r.* accusarsi l'un l'altro.

entracte [ɑ̃trakt], *s.m.* **1.** intervallo (nel corso di uno spettacolo) || *à l'*— (o *pendant l'*—), nell'intervallo, durante l'intervallo **2.** intermezzo musicale (fra un atto e l'altro) **3.** (*fig.*) pausa (*f.*), riposo.

entradmirer, s' [sɑ̃tradmire], *v.r.* ammirarsi a vicenda.

entraide [ɑ̃trɛ:d], *s.f.* aiuto reciproco; mutua assistenza.

entraider, s' [sɑ̃trɛde], *v.r.* aiutarsi (a vicenda).

entrailles [ɑ̃trɑ:j], *s.f.pl.* **1.** interiora, viscere: *les — d'un animal*, le viscere di un animale; *douleurs d'*—, dolori alle viscere; *le fruit de ses* —, il frutto delle sue viscere, del suo ventre; *les — de la terre*, (*fig.*) le viscere della terra **2.** (*fig.*) cuore (*m.sing.*), animo (*m.sing.*): *être remué jusqu'aux* —, essere commosso nel profondo dell'animo; *un homme sans* —, un uomo senza cuore; *c'est une histoire qui prend aux* —, è una storia che strazia il cuore.

entr'aimer, s' [sɑ̃trɛme], *v.r.* amarsi (l'un l'altro).

entrain [ɑ̃trɛ̃], *s.m.* lena (*f.*), alacrità (*f.*); vivacità (*f.*), brio: *travailler avec* —, lavorare di lena; *il est plein d'*—, ha una grande vitalità; *cette comédie manque d'*—, questa commedia manca di brio.

entraînable [ɑ̃trɛnabl], *ag.* facile all'entusiasmo; influenzabile.

entraînant [ɑ̃trɛnɑ̃], *f.* **entraînante** [ɑ̃trɛnɑ̃:t], *ag.* avvincente; travolgente.

entraînement [ɑ̃trɛnmɑ̃], *s.m.* **1.** forza (*f.*); foga (*f.*); impeto; impulso: *l'— des passions*, il turbine delle passioni; *l'— des habitudes*, la forza delle abitudini; *dans l'— de la discussion*, nella foga della discussione; *céder à ses entraînements*, cedere ai propri impulsi **2.** (*mec.*) alimentazione (*f.*); avanzamento; trasmissione (*f.*): — *par crémaillère*, avanzamento a cremagliera; — *par pignon*, avanzamento a pignone; — *positif*, avanzamento positivo; *roue d'*—, ruota motrice; *courroie d'*—, cinghia di trasmissione; — *par frottement*, trasmissione a ruote di frizione **3.** allenamento; addestramento: *l'— d'un boxeur*, l'allenamento di un pugile; — *des soldats*, addestramento dei soldati.

entraîner [ɑ̃trɛne], *v.t.* **1.** trascinare, trasportare: *l'avalanche entraîna tout dans sa chute*, la valanga travolse tutto nella sua caduta: *le bateau fut entraîné par le courant*, la barca fu trascinata via dalla corrente; *il me prit par le bras et m'entraîna vers l'estrade*, mi prese il braccio e mi trascinò verso il palco; *il se laisse — par son imagination*, si lascia trasportare dalla fantasia; *ce sont les circonstances qui l'ont entraîné à faire cela*, le circostanze l'hanno portato a fare questo; *son éloquence entraîne l'auditoire*, la sua eloquenza trascina l'uditorio; *c'est un rythme qui vous entraîne*, è un ritmo che trascina **2.** (*fig.*) causare, comportare, determinare: *cette décision entraînera des dépenses*, questa decisione comporterà delle spese; *la crise économique a entraîné la fermeture de plusieurs usines*, la crisi economica ha provocato la chiusura di parecchie fabbriche **3.** (*mec.*) azionare **4.** allenare: — *une équipe de football*, allenare una squadra di calcio || **s'entraîner,** *v.r.* allenarsi.

entraîneur [ɑ̃trɛnœ:r], *s.m.* **1.** (*sport*) allenatore **2.** *un — (d'hommes)*, un capo, un trascinatore d'uomini **3.** (*mec.*) dispositivo di trasmissione.

entraîneuse [ɑ̃trɛnø:z], *s.f.* «entraîneuse» (ragazza che intrattiene i clienti nei locali notturni).

entrait [ɑ̃trɛ], *s.m.* (*edil.*) trave d'incavallatura, catena (*f.*): — *supérieur*, catena di impluvio.

entrant [ɑ̃trɑ̃], *f.* **entrante** [ɑ̃trɑ̃:t], *ag.* entrante ♦ *s.m.* chi entra.

entr'apercevoir [ɑ̃trapɛrsəvwa:r] (*coniugato come* apercevoir), *v.t.* intravvedere.

entrave [ɑ̃tra:v], *s.f.* pastoia (*anche fig.*); (*fig.*) ostacolo (*m.*), impaccio (*m.*), intralcio (*m.*), incaglio (*m.*): — *à la liberté de travail*, impedimento alla libertà di lavoro.

entravé [ɑ̃trave], *ag.* **1.** *jupe entravée*, (*st.abbigl.*) gonna a «entrave» **2.** *voyelle entravée*, (*fonetica*) vocale oscura, vocale in sillaba chiusa.

entraver [ɑ̃trave], *v.t.* **1.** impastoiare (*anche fig.*); (*fig.*) ostacolare, intralciare **2.** (*argot*) capire.

entraxe [ɑ̃traks], *s.m.* (*mec.*) interasse.

entre [ɑ̃:tr], *prep.* **1.** (*spazio*) **tra, fra**: — *Milan et Rome*, tra Milano e Roma; — *deux rangées d'arbres*, tra due file di alberi; *l'herbe pousse — les pavés*, l'erba cresce tra le pietre; *il prit sa tête — ses mains*, si prese la testa fra le mani || *lire — les lignes*, leggere fra le righe **2.** (*tempo*) **tra, fra**: — *midi et deux heures*, tra mezzogiorno e le due || *entre-temps*, frattanto **3.** (*partitivo*) **di, tra**: *l'un d'— vous*, uno di voi; *choisir — plusieurs*, scegliere tra molti **4.** (*relazione*) **tra, fra**: *il y eut une discussion — eux*, ci fu una discussione fra loro; *dîner — amis*, cenare fra amici; *solidarité — camarades*, solidarietà fra compagni; *faire une comparaison — deux textes*, fare un confronto fra due testi; *soit dit — nous*, sia detto fra noi.

entrebâillement [ɑ̃trəbɑjmɑ̃], *s.m.* spiraglio (di porte, di finestre).

entrebâiller [ɑ̃trəbɑje], *v.t.* socchiudere (porte, finestre, ecc.).

entrebâilleur [ɑ̃trəbɑjœ:r], *s.m.* catenella di sicurezza (di una porta).

entre-bande, *pl.* **entre-bandes** [ɑ̃trəbɑ̃:d], *s.f.* (*di tessuto*) cimosa, vivagno (*m.*).

entrebattre, s' [sɑ̃trəbatr] (*coniugato come* battre), *v.r.reciproco* picchiarsi l'un l'altro.

entrechat [ɑ̃trəʃa], *s.m.* (*ballo*) scambietto.

entrechoquer [ɑ̃trəʃɔke], *v.t.* far cozzare, far urtare: — *des verres*, toccare i bicchieri (per brindare) || **s'entrechoquer,** *v.r.reciproco* **1.** cozzare, urtare: *les boucliers s'entrechoquaient avec fracas*, gli scudi cozzavano con fragore **2.** (*fig.*) (*di opinioni, ecc.*) scontrarsi.

entrecolonne [ɑ̃trəkɔlɔn], **entrecolonnement** [ɑ̃trəkɔlɔnmɑ̃], *s.m.* (*arch.*) intercolunnio.

entrecôte [ɑ̃trəko:t], *s.f.* (*cuc.*) costata.

entrecouper [ɑ̃trəkupe], *v.t.* **1.** frammezzare: — *un récit de commentaires ironiques*, frammezzare un racconto con commenti ironici; *sa voix était entrecoupée de sanglots*, la sua voce era rotta dai singhiozzi **2.** intersecare: *un réseau de canaux entrecoupe la plaine*, una rete di canali interseca la pianura.

entrecroisé [ɑ̃trəkrwaze], *ag.* *rime entrecroisée*, (*metrica*) rima alternata.

entrecroisement [ɑ̃trəkrwazmɑ̃], *s.m.* incrociatura (*f.*), incrocio.

entrecroiser [ɑ̃trəkrwaze], *v.t.* incrociare, incrocicchiare; intrecciare: — *des rubans*, intrecciare dei nastri || **s'entrecroiser,** *v.r.reciproco* incrociarsi, intersecarsi.

entrecuisse [ɑ̃trəkɥis], *s.m.* (*cuc.*) (*di volatile*) coscia (*f.*).

entre-déchirer, s' [sɑ̃trədeʃire], *v.r.reciproco* dilaniarsi, sbranarsi a vicenda (*anche fig.*).

entre-détruire, s' [sɑ̃trədetrɥi:r] (*coniugato come* détruire), *v.r.reciproco* distruggersi a vicenda.

entre-deux [ɑ̃trədø], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*sartoria*) falsatura (*f.*), tramezzo **2.** (*ant.*) spazio intermedio (fra due cose); (*fig.*) via di mezzo, giusto mezzo **3.** (*pallacanestro*) rimessa a due **4.** (*arredamento*) « console » posta fra due finestre.

entre-deux-guerres [ɑ̃trədøgɛ:r], *s.f.* o *m.* (*pl. invar.*) periodo (fra la prima e la seconda guerra mondiale): *la littérature de l'—*, la letteratura tra le due guerre.

entre-dévorer, s' [sɑ̃trədevɔre], *v.r.reciproco* divorarsi l'un l'altro.

entre-donner, s' [sɑ̃trədɔne], *v.r.reciproco* scambiarsi (ql.co.).

entrée [ɑ̃tre], *s.f.* **1.** ingresso (*m.*), entrata: *une — triomphale*, un ingresso trionfale; — *en fonction*, entrata in funzione; — *libre, payante*, ingresso libero, a pagamento; *billet d'—*, biglietto d'ingresso; *un appartement avec une jolie —*, un appartamento con un bell'ingresso || *examen d'—*, esame d'ammissione || *droits d'—*, (*econ.*) diritti, dazi d'importazione || *faire son — dans le monde*, debuttare in società || *avoir ses* (*petites et grandes*) *entrées chez qqn.*, avere libero accesso presso qlcu.; *avoir ses entrées dans un théâtre*, avere entrata libera in un teatro || *à l'— de*, all'entrata di; all'inizio di || *d'— de jeu*, fin dall'inizio del gioco **2.** (*tec.*) apertura, bocca, imbocco (*m.*), imboccatura: — *de la galerie*, imbocco della galleria; — *d'un puits*, bocca di un pozzo; — *d'air*, presa d'aria **3.** terza portata (a tavola) **4.** *pl.* entrate, redditi (*m.*) **5.** *pl.* (*ippica*) entrata (*sing.*), entratura (*sing.*).

entrefaite [ɑ̃trəfɛt], *s.f.* solo nella locuzione *sur ces entrefaites*, in quel mentre, intanto, nel frattempo.

entrefer [ɑ̃trəfɛ:r], *s.m.* traferro.

entrefermer [ɑ̃trəfɛrme], *v.t.* socchiudere.

entrefilet [ɑ̃trəfilɛ], *s.m.* trafiletto (di giornale).

entre-frapper, s' [sɑ̃trəfrape], *v.r.reciproco* picchiarsi a vicenda.

entregent [ɑ̃trəʒɑ̃], *s.m.* **1.** abilità (*f.*) *avoir de l'—*, sapersi destreggiare; riuscire a mettersi in mostra **2.** (*letter.*) garbo, saper vivere.

entr'égorger, s' [sɑ̃tregɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.reciproco* sgozzarsi, scannarsi l'un l'altro.

entre-haïr, s' [sɑ̃trəai:r] (*coniugato come* haïr), *v.r. reciproco* odiarsi a vicenda.

entre-heurter, s' [sɑ̃trœrte], *v.r.reciproco* urtarsi a vicenda.

entrejambe [ɑ̃trəʒɑ̃:b], *s.m.* (*abbigl.*) cavallo (dei calzoni).

entrelacement [ɑ̃trəlasmɑ̃], *s.m.* intreccio.

entrelacer [ɑ̃trəlase] (*coniugato come* placer), *v.t.* intrecciare || **s'entrelacer**, *v.r.reciproco* intrecciarsi.

entrelacs [ɑ̃trəlɑ], *s.m.* (*arch.*) intreccio, ornamento ad intreccio.

entrelardé [ɑ̃trəlarde], *ag.* lardellato (*anche fig.*).

entrelardement [ɑ̃trəlardəmɑ̃], *s.m.* (*cuc.*) lardellatura (*f.*).

entrelarder [ɑ̃trəlarde], *v.t.* lardellare (*anche fig.*).

entre-ligne, *pl.* **entre-lignes** [ɑ̃trəliɲ], *s.m.* interlinea (*f.*).

entre-manger, s' [sɑ̃trəmɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.reciproco* mangiarsi l'un l'altro.

entremêlement [ɑ̃trəmɛlmɑ̃], *s.m.* frammischiamento; intreccio.

entremêler [ɑ̃trəmɛle], *v.t.* **1.** frammischiare; intrecciare **2.** infiorare (un discorso, ecc.) || **s'entremêler**, *v.r.reciproco* (*rar.*) frammischiarsi; intrecciarsi.

entremets [ɑ̃trəmɛ], *s.m.* dolce (tra il formaggio e la frutta); tramezzo.

entremetteur [ɑ̃trəmɛtœ:r], *s.m.* **1.** mezzano **2.** (*rar.*) intermediario, mediatore || **entremetteuse** [ɑ̃trəmɛtø:z], *s.f.* **1.** mezzana **2.** (*rar.*) intermediaria, mediatrice.

entremettre, s' [sɑ̃trəmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.r.* intromettersi.

entremis [ɑ̃trəmi], *p.p.* di **s'entremettre**.

entremise [ɑ̃trəmi:z], *s.f.* interposizione, mediazione || *par l'— de*, tramite, per mezzo di: *j'ai pu avoir ce livre par l'— d'un ami*, ho potuto avere questo libro tramite un amico.

entre-nœud, *pl.* **entre-nœuds** [ɑ̃trənø], *s.m.* (*bot.*) internodio.

entrenui [ɑ̃trənɥi], *p.p.* di **s'entre-nuire**.

entre-nuire, s' [sɑ̃trənɥi:r] (*coniugato come* nuire), *v.r.reciproco* nuocersi a vicenda.

entrepont [ɑ̃trəpɔ̃], *s.m.* (*mar.*) interponte.

entreposage [ɑ̃trəpoza:ʒ], *s.m.* il mettere in deposito (merci).

entreposer [ɑ̃trəpoze], *v.t.* depositare in magazzino.

entreposeur [ɑ̃trəpozœ:r], *s.m.* **1.** magazziniere, depositario **2.** depositario di generi monopolizzati.

entrepositaire [ɑ̃trəpozitɛ:r], *s.m.* depositante (di merci in magazzino).

entrepôt [ɑ̃trəpo], *s.m.* magazzino, deposito; emporio: — *frigorifique*, magazzino frigorifero; *les entrepôts d'un port*, i magazzini generali di un porto.

entreprenant [ɑ̃trəprənɑ̃], *f.* **entreprenante** [ɑ̃trəprənɑ̃:t], *ag.* intraprendente.

entreprendre [ɑ̃trəprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* **1.** intraprendere: — *un voyage*, intraprendere un viaggio; — *de faire qq.ch.*, incominciare a fare ql.co. **2.** (*fig.*) stuzzicare, punzecchiare; assillare, circuire **3.** (*fig. ant.*) affrontare, assalire ♦ *v.i.* (*rar.*) calpestare (ql.co.), violare (ql.co.): — *sur la liberté de qqn.*, ledere la libertà di qlcu.

entrepreneur [ɑ̃trəprənœ:r], *s.m.* imprenditore; appaltatore; capomastro: — (*de bâtiments*), costruttore; — *de travaux publics*, impresario di lavori pubblici; — *de transports*, spedizioniere; — *de messageries maritimes*, corriere marittimo; — *de marine*, provveditore navale.

entrepris [ɑ̃trəpri], *p.p.* di **entreprendre**.

entreprise [ɑ̃trəpri:z], *s.f.* **1.** impresa: — *périlleuse*, impresa pericolosa; *le succès d'une —*, il successo di un'impresa || *esprit d'—*, spirito d'iniziativa **2.** impresa; azienda; appalto (*m.*): — *commerciale*, azienda commerciale; — *privée*, azienda privata; — *de transports*, impresa d'autotrasporti; — *de navigation*, compagnia di navigazione; — *de constructions*, impresa edile; *donner, prendre à l'—*, dare, prendere in appalto || — *à succursales*, negozi a catena || (*contrat d'*) —, (*dir.*) appalto, contratto d'appalto; *travail à l'—*, (*dir.*) lavoro a contratto.

entrer [ɑ̃tre], *v.i.* **1.** entrare: — *en coup de vent* (o *en trombe*), entrare come un bolide; — *sans frapper*, entrare senza bussare; — *par la porte*, entrare dalla porta; — *dans la maison*, entrare in casa; — *au garage*, entrare in garage; — *en gare*, (*di treni*) entrare in stazione; — *à l'église*, entrare in chiesa; — *au collège, au couvent*, entrare in collegio, in convento; — *au barreau*, diventare avvocato; — *dans les ordres* (o *en religion*), prendere gli ordini; — *dans une famille*, entrare a far parte di una famiglia; — *en scène*, (*anche fig.*) entrare in scena; — *dans l'armée, dans la politique*, entrare nell'esercito, nella politica; — *en matière*, entrare in argomento; — *dans les détails*, entrare nei particolari; — *dans un complot*, partecipare a un complotto; — *en convalescence*, entrare in convalescenza; — *en exercice*, entrare in esercizio; — *en vigueur*, entrare in vigore; — *en lutte*, entrare in lotta; — *dans la danse* (o *en danse*), (*anche fig.*) entrare in ballo; — *dans le jeu* (o *en jeu*), (*anche fig.*) entrare in gioco; *l'eau entre pour beaucoup dans certaines boissons*, l'acqua viene impiegata nella composizione di alcune bevande; *on ne peut pas lui faire — ça dans la tête*, non si può farglielo entrare in testa || *on entre dans cette maison comme dans un moulin*, questa casa è un porto di mare || *entrez!*, avanti! **2.** rientrare: *cela entre dans mes intentions*, ciò rientra nelle mie intenzioni; *il*

entre de la colère dans sa décision, c'è della collera nella sua decisione ♦ *v.t.* far entrare.

entre-regarder, s' [sɑ̃trərəgarde], *v.r.reciproco* guardarsi l'un l'altro.

entresol [ɑ̃trəsɔl], *s.m.* ammezzato, mezzanino.

entretaille [ɑ̃trəta:j], *s.f.* tratto leggero (in un'incisione).

entretailler, s' [sɑ̃trətaje], *v.r.* (*di cavallo*) intagliarsi, attingersi.

entre-temps [ɑ̃trətɑ̃], *av.* frattanto, nel frattempo.

entreteneur [ɑ̃trətnœ:r], *s.m.* mantenitore.

entretenir [ɑ̃trətni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** conservare: — *ses vêtements*, tenere i propri vestiti in buono stato; — *sa mémoire*, esercitare la propria memoria; — *de bons rapports avec qqn.*, mantenere buoni rapporti con qlcu.; — *des illusions*, nutrire illusioni **2.** mantenere, sostentare: — *une famille*, mantenere una famiglia **3.** intrattenere: — *qqn. d'un sujet important*, intrattenere qlcu. su un argomento importante || **s'entretenir,** *v.r.* intrattenersi.

entretenu [ɑ̃trətny], *p.p.* di **entretenir** ♦ *ag.* mantenuto.

entretien [ɑ̃trətjɛ̃], *s.m.* **1.** manutenzione (*f.*): — *d'une voiture*, manutenzione di un'automobile; *atelier d'*—, officina riparazioni; *frais d'*—, spese di manutenzione **2.** mantenimento, sostentamento: — *d'un enfant*, mantenimento di un bambino **3.** conversazione (*f.*), colloquio: *solliciter un* —, sollecitare un colloquio.

entretisser [ɑ̃trətise], *v.t.* intessere.

entretoile [ɑ̃trətwal], *s.f.* (*abbigl.*) tramezzo (*m.*).

entretoise [ɑ̃trətwa:z], *s.f.* **1.** (*edil.*) traversa (di rinforzo), distanziale (*m.*) **2.** (*mec.*) tirante (*m.*); rondella: — *de contreventement*, controventatura; — *coudée d'assemblage*, (*aut.*) tirante di unione a gomito.

entretoisement [ɑ̃trətwazmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) controventatura (*f.*).

entretoiser [ɑ̃trətwaze], *v.t.* (*edil.*) controventare, puntellare con saettoni.

entre-tuer, s' [sɑ̃trətɥe], *v.r.reciproco* uccidersi l'un l'altro.

entre-voie, *pl.* **entre-voies** [ɑ̃trəvwa], *s.f.* (*ferr.*) interbinario (*m.*), intervia.

entrevoir [ɑ̃trəvwa:r] (*coniugato come* voir), *v.t.* intravvedere, scorgere: — *une voiture dans le brouillard*, intravvedere un'automobile nella nebbia; — *une solution*, (*fig.*) intravvedere una soluzione.

entrevous [ɑ̃trəvu], *s.m.* (*edil.*) controsoffitto.

entrevoûter [ɑ̃trəvute], *v.t.* (*edil.*) controsoffittare.

entrevu [ɑ̃trəvy], *p.p.* di **entrevoir.**

entrevue [ɑ̃trəvy], *s.f.* abboccamento (*m.*), incontro (*m.*), colloquio (*m.*).

entrobliger, s' [sɑ̃trɔbliʒe] (*coniugato come* manger], *v.r.reciproco* scambiarsi favori, farsi piaceri reciproci.

entropie [ɑ̃trɔpi], *s.f.* (*fis.*) entropia.

entropion [ɑ̃trɔpjɔ̃], *s.m.* (*med.*) entropion.

entroque [ɑ̃trɔk], *s.m.* (*geol.*) entroco.

entrouvert [ɑ̃truvɛ:r], *f.* **entrouverte** [ɑ̃truvɛrt], *p.p.* di **entrouvrir** ♦ *ag.* socchiuso, semiaperto.

entrouvrir [ɑ̃truvri:r] (*coniugato come* ouvrir), *v.t.* socchiudere: — *la porte*, socchiudere la porta; — *les rideaux*, scostare le tende || **s'entrouvrir,** *v.r.* socchiudersi.

enture [ɑ̃ty:r], *s.f.* **1.** (*agr.*) spacco dell'innesto **2.** (*carpenteria*) unione di lunghezza, per punta, per testa.

énucléation [enykleasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*chir.*) enucleazione **2.** snocciolatura (di un frutto).

énucléer [enyklee], *v.t.* **1.** (*chir.*) enucleare **2.** snocciolare (un frutto).

énumératif [enymeratif], *f.* **énumérative** [enymerati:v], *ag.* che enumera.

énumération [enymerasjɔ̃], *s.f.* enumerazione, conteggio (*m.*).

énumérer [enymere] (*coniugato come* céder), *v.t.* enumerare, conteggiare.

énurésie [enyrezi], *s.f.* (*med.*) enuresi.

envahir [ɑ̃vai:r], *v.t.* invadere: *les Allemands envahirent la Pologne*, i tedeschi invasero la Polonia; *les ronces envahissent le sentier*, i rovi invadono il sentiero; *un doute l'envahit*, (*fig.*) fu assalito da un dubbio.

envahissant [ɑ̃vaisɑ̃], *f.* **envahissante** [ɑ̃vaisɑ̃:t], *ag.* **1.** dilagante **2.** (*fig.*) invadente, importuno.

envahissement [ɑ̃vaismɑ̃], *s.m.* invasione (*f.*): *l'— de l'empire romain*, l'invasione dell'impero romano.

envahisseur [ɑ̃vaisœ:r], *s.m.* invasore.

envasement [ɑ̃vazmɑ̃], *s.m.* interramento (di un corso d'acqua).

envaser [ɑ̃vaze], *v.t.* interrare: *le canal est envasé*, il canale è interrato || **s'envaser,** *v.r.* interrarsi; (*di imbarcazione*) arenarsi.

enveloppant [ɑ̃vlɔpɑ̃], *f.* **enveloppante** [ɑ̃vlɔpɑ̃:t], *ag.* **1.** avviluppante, avvolgente: *une robe enveloppante*, un vestito molto aderente || *ligne enveloppante*, (*mat.*) linea inviluppante || *mouvement* —, (*mil.*) movimento aggirante, avvolgente **2.** carezzevole, seducente: *un regard* —, uno sguardo carezzevole || **enveloppante,** *s.f.* (*mat.*) inviluppo (*m.*).

enveloppe [ɑ̃vlɔp], *s.f.* **1.** busta: *écrire l'adresse sur l'*—, scrivere l'indirizzo sulla busta; — *à en-tête*, busta con intestazione; — *à fenêtre*, busta a finestra || *sous* —, in busta **2.** involucro (*m.*), rivestimento (*m.*); guaina: — *du tuyau*, rivestimento del tubo; — *d'eau*, camicia d'acqua; — *de plomb*, guaina di piombo; — *réfrigérante*, camicia refrigerante **3.** (*fig.*) apparenza, aspetto esteriore: *il cache un mauvais caractère sous une* — *aimable*, nasconde un brutto carattere sotto una apparenza gentile **4.** (*aut.*) copertone (*m.*): — *à tringles*, copertone a cerchietti; — *antidérapante*, copertone antisdrucciolevole **5.** (*mat.*) inviluppo (*m.*).

enveloppée [ɑ̃vlɔpe], *s.f.* (*mat.*) inviluppo (*m.*).

enveloppement [ɑ̃vlɔpmɑ̃], *s.m.* **1.** avvolgimento || — *humide*, (*med.*) impacco **2.** aggiramento: *manœuvre d'*—, (*mil.*) manovra di avvolgimento, aggiramento.

envelopper [ɑ̃vlɔpe], *v.t.* **1.** avvolgere: — *une orange dans du papier*, avvolgere un'arancia nella carta || — *l'armée ennemie*, aggirare l'esercito nemico **2.** (*fig.*) avvolgere, avviluppare; circuire: — *qqn. d'un regard affectueux*, avvolgere qlcu. con uno sguardo affettuoso; *il veut l'— à force d'astuce*, (*rar.*) vuole circuirlo a forza di astuzia **3.** (*fig.*) mascherare, nascondere: — *la vérité sous une forme agréable*, mascherare la verità sotto una forma gradevole **4.** (*fig. rar.*) trascinare, coinvolgere: — *qqn. dans un complot*, coinvolgere qlcu. in un complotto || **s'envelopper,** *v.r.* **1.** avvolgersi (*anche fig.*): *s'— dans une couverture*, avvolgersi in una coperta; *s'— dans sa dignité*, ammantarsi della propria dignità **2.** (*letter.*) mascherarsi, nascondersi.

envenimement [ɑ̃vnimmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di una ferita*) infezione (*f.*); avvelenamento (da puntura d'insetto, morso di animale, ecc.) **2.** (*fig.*) inasprimento: *l'— de la dispute*, l'inasprimento della lite.

envenimer [ɑ̃vnime], *v.t.* **1.** infettare: — *une blessure*, infettare una ferita **2.** (*fig.*) avvelenare; inasprire, esacerbare: *la douleur a envenimé son âme*, il dolore ha esacerbato il suo animo; *la méfiance a envenimé leurs rapports*, il sospetto ha avvelenato i loro rapporti.

enverguer [ɑ̃vɛrge], *v.t.* (*mar.*) inferire.

envergure [ɑ̃vɛrgy:r], *s.f.* **1.** (*mar.*) inferitura **2.** (*di velivolo o uccello*) apertura alare **3.** (*fig.*) ampiezza, vastità; portata, levatura: *une entreprise de grande* (o *vaste* o *large*) —, un'impresa di grande portata; *une opération militaire de grande* —, un'operazione militare in grande stile; *œuvre d'*—, opera di ampio respiro; *son père était d'une autre* —, suo padre era di ben altra levatura || *un filou d'*—, un furfante matricolato.

envers[1] [ɑ̃vɛ:r], *prep.* verso, per; nei riguardi di, con: *l'amour* — *la patrie*, l'amore per la patria; *il faut être indulgent* — *tout le monde*, bisogna essere

indulgenti con tutti || — *et contre tous*, a dispetto di tutti.

envers[2], *s.m.* rovescio, contrario: *l'— et l'endroit d'un tissu*, il diritto e il rovescio di un tessuto; *l'— de la médaille*, il rovescio della medaglia; *découvrir l'— des choses*, scoprire il lato nascosto delle cose || **à l'envers**, *l.av.* alla rovescia: *maille à l'—*, (*nei lavori a maglia*) punto rovescio; *mettre une chambre à l'—*, mettere una stanza a soqquadro; *tout va à l'—, aujourd'hui!*, oggi tutto va storto!; *il ne faut pas le prendre à l'—*, non bisogna prenderlo controverso; *tu as la tête à l'—*, ti ha dato di volta il cervello || **à l'envers de**, *l.prep.* contro: *à l'— du bon sens*, contro il buon senso.

envi, à l' [alɑ̃vi], *l.av.* a gara: *travailler à l'—*, lavorare a gara.

enviable [ɑ̃vjabl], *ag.* invidiabile.

envidage [ɑ̃vidaːʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) stracannaggio, stracannatura (*f.*).

envider [ɑ̃vide], *v.t.* (*ind. tessile*) stracannare.

envie [ɑ̃vi], *s.f.* **1.** invidia: *crever d'—*, morire di invidia; *porter — à qqn.*, invidiare qlcu.; *d'un œil d'—*, con occhi invidiosi, cupidi || *il vaut mieux faire — que pitié*, (*prov.*) è meglio essere invidiato che compatito **2.** voglia, desiderio (*m.*): *avoir très — de fumer*, aver molta voglia di fumare; — *d'apprendre*, desiderio di imparare; *il a follement — de partir* (o *il a une — folle de partir*), ha una voglia matta di partire; *je n'ai pas* (o *aucune*) — *de*, non ho nessuna voglia di; *si l'— lui en prend*, se gli salta il ticchio; *passer son —*, cavarsi la voglia; *faire passer l'— de*, far passare la voglia di; *donner — de*, far venir voglia di, invogliare; *faire —*, (*anche fig.*) far gola; *ce projet me fait —*, questo progetto mi tenta **3.** (*pellicola intorno alle unghie*) pipita **4.** (*med.*) voglia.

envier [ɑ̃vje], *v.t.* **1.** invidiare: *tout le monde l'envie*, tutti lo invidiano **2.** (*letter.*) desiderare: *il enviait d'en être le propriétaire*, desiderava esserne il proprietario.

envieusement [ɑ̃vjøzmɑ̃], *av.* invidiosamente.

envieux [ɑ̃vjø], *f.* **envieuse** [ɑ̃vjøːz], *ag.* e *s.m.* invidioso.

enviné [ɑ̃vine], *ag.* avvinato, che ha odor di vino.

environ [ɑ̃virɔ̃], *av.* all'incirca, circa: *un homme d'— cinquante ans* (o *de cinquante ans —*), un uomo sulla cinquantina; *il y a — un an*, circa un anno fa ♦ *prep.* (*ant.*) verso.

environnement [ɑ̃vironmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) luogo circostante; ambiente.

environner [ɑ̃virone], *v.t.* circondare: *des remparts environnaient la ville*, la città era circondata, cinta da bastioni || **s'environner**, *v.r.* circondarsi: *il s'était environné de bons collaborateurs*, si era circondato di abili collaboratori.

environs [ɑ̃virɔ̃], *s.m.pl.* dintorni, vicinanze (*f.*): *habiter* (*dans*) *les — d'une grande ville*, abitare nei dintorni di una grande città; *dans les — immédiats de la ville*, nelle immediate vicinanze della città; *il y a de très beaux châteaux aux — de Paris*, ci sono dei bei castelli nelle vicinanze, nei pressi di Parigi || *aux — de*, (*in espressioni di tempo*) verso, intorno a: *aux — de 1960*, intorno al, verso il 1960; *aux — de Pâques*, verso Pasqua, sotto Pasqua.

envisager [ɑ̃vizaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** esaminare, considerare: *envisageons ce problème*, esaminiamo questo problema || — *la mort sans effroi*, guardare alla morte senza timore **2.** progettare, decidere: *il envisage de mettre son fils en pension*, pensa di mettere in collegio suo figlio.

envoi [ɑ̃vwa], *s.m.* **1.** invio, spedizione (*f.*): — *de fleurs*, invio di fiori; — *franco de port*, (*comm.*) spedizione franco di porto; — *contre remboursement*, (*comm.*) spedizione contro assegno; *lettre d'—*, (*comm.*) avviso di spedizione; — *de fonds*, rimessa di fondi, di denaro **2.** (*prosodia*) commiato, congedo **3.** — *en possession*, (*dir.*) immissione nel possesso **4.** *coup d'—*, (*calcio*) calcio di inizio.

envoiler, s' [sɑ̃vwale], *v.r.* (*metal.*) curvarsi, piegarsi.

envol [ɑ̃vɔl], *s.m.* **1.** l'alzarsi in volo **2.** (*aer.*) involo, decollo: *pont d'—*, ponte di decollo **3.** (*fig.*) partenza (*f.*), fuga (*f.*).

envolée [ɑ̃vɔle], *s.f.* (*fig.*) volo (*m.*), slancio (*m.*): *des envolées lyriques*, voli lirici.

envoler, s' [sɑ̃vɔle], *v.r.* **1.** prendere il volo, alzarsi in volo; volare (via): *l'oiseau s'est envolé*, l'uccello è volato via; *les journaux s'envolèrent*, i giornali volarono via **2.** (*fig.*) volare, passare rapidamente, involarsi; fuggir via: *le temps s'envole*, il tempo vola; *notre jeunesse s'est envolée*, la nostra giovinezza è fuggita via || *les paroles s'envolent, les écrits restent*, (*prov.*) verba volant, scripta manent.

envoûtant [ɑ̃vutɑ̃], *f.* **envoûtante** [ɑ̃vutɑ̃ːt], *ag.* avvincente; soggiogante.

envoûtement [ɑ̃vutmɑ̃], *s.m.* **1.** maleficio, sortilegio: *formules d'—*, formule magiche **2.** (*fig.*) seduzione (*f.*), suggestione (*f.*): *il a subi son irrésistible —*, ha subito il suo fascino irresistibile.

envoûter [ɑ̃vute], *v.t.* **1.** stregare, fare un sortilegio (a) **2.** (*fig.*) stregare, ammaliare: *cet acteur sait — son public*, quell'attore sa affascinare il suo pubblico.

envoyé [ɑ̃vwaje], *s.m.* inviato; messaggero: — *spécial*, (*giornalismo*) inviato speciale.

envoyer [ɑ̃vwaje] (pres. indic.: *j'envoie*, ecc., *nous envoyons, vous envoyez, ils envoient*; imperf. indic.: *j'envoyais*, ecc., *nous envoyions*, ecc.; pass. rem.: *j'envoyai*, ecc.; fut. indic.: *j'enverrai*, ecc.; condiz.: *j'enverrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'envoie*, ecc.; imperf. congiunt.: *que j'envoyasse*, ecc.; p.pr.: *envoyant*; p.p.: *envoyé*; imperat.: *envoie, envoyons, envoyez*), *v.t.* **1.** mandare, inviare: — *une lettre*, spedire una lettera; — *un cadeau à un ami*, mandare un regalo a un amico; — *qqn. chercher qq.ch.*, mandare qlcu. a prendere ql.co. || *c'est le Ciel qui t'envoie*, è il Cielo che ti manda || *je ne le lui ai pas envoyé dire*, non gliel'ho mandato a dire || *s'— des fleurs*, (*fig. fam.*) lodarsi, farsi dei complimenti || — *au tapis*, (*pugilato*) mandare al tappeto || — *qqn. dans l'autre monde*, mandare qlcu. all'altro mondo || — *sa démission*, rassegnare le dimissioni || — *promener qqn.*, (*fam.*) mandare qlcu. a quel paese **2.** lanciare, gettare: — *des pierres*, gettare pietre **3.** (*pop.*) ingoiare, trangugiare: *il s'est envoyé quatre verres de vin*, ha tracannato quattro bicchieri di vino **4.** — *les couleurs* (o *le pavillon*), (*mar.*) alzare la bandiera || **s'envoyer**, *v.r.reciproco* mandarsi (l'un l'altro).

envoyeur [ɑ̃vwajœːr], *s.m.* mittente, speditore: *retour à l'—*, respinto al mittente.

enzootie [ɑ̃zɔɔti], *s.f.* (*vet.*) enzoozia.

enzymatique [ɑ̃zimatik], *ag.* (*chim. biol.*) enzimatico.

enzyme [ɑ̃zim], *s.m.* (*chim. biol.*) enzima.

éocène [eɔsɛn], *s.m.* (*geol.*) eocene ♦ *ag.* (*geol.*) eocenico.

éocénique [eosenik], *ag.* (*geol.*) eocenico.

Eole [eɔl], *no.pr.m.* (*mit.*) Eolo.

Eolie [eɔli], **Eolide** [eɔlid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Eolide.

éolien[1] [eɔljɛ̃], *f.* **éolienne** [eɔljɛn], *ag.* (*dell'antica Eolide*) eolio, eolico || **Eolien**, *s.m.* (*abitante*) eolio.

éolien[2], *f.* **éolienne**, *ag.* eolico, eolio: *érosion éolienne*, erosione eolica; *pompe éolienne*, mulino a vento || *harpe éolienne*, arpa eolia.

éolienne [eɔljɛn], *s.f.* mulino a vento.

Eoliennes, îles [ilzeɔljɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) (Isole) Eolie.

éoline [eɔlin], *s.f.* (*mus.*) eolina.

éolipile, éolipyle [eɔlipil], *s.f.* **1.** eolipila **2.** ventilatore (*m.*) (di camino) **3.** saldatoio a benzina, a fiamma.

éolique [eɔlik], *ag.* eolico.

éolithe [eɔlit], *s.m.* (*geol.*) eolito.

éon [eɔ̃], *s.m.* (*fil.*) eone.

éosine [eɔzin], *s.f.* (*chim.*) eosina.

éosinophile [eɔzinɔfil], *ag.* e *s.m.* (*biochimica*) eosinofilo.

éosinophilie [eɔzinɔfili], *s.f.* (*med.*) eosinofilia.

épacte [epakt], *s.f.* (*astr.*) epatta.

épagneul [epaɲœl], *s.m.* « épagneul » (cane da ferma dal pelo lungo ondulato e dalle orecchie pendenti).

épagogique [epagoʒik], *ag.* (*fil*). epagogico.

épair [epɛ:r], *s.m.* (*ind. cartaria*) pasta della carta.

épais [epɛ], *f.* **épaisse** [epɛs], *ag.* **1.** spesso: *une épaisse couche de vernis*, uno spesso strato di vernice; *une planche épaisse de trois centimètres*, un'asse di tre centimetri di spessore **2.** grosso; tozzo; grossolano: *une taille épaisse*, un corpo tarchiato; *des lèvres épaisses*, delle labbra grosse || *une plaisanterie épaisse*, (*fig.*) uno scherzo pesante || *un esprit* —, (*fig.*) un cervello ottuso || *avoir la langue épaisse*, parlare con difficoltà, stentatamente **3.** fitto, spesso: *une forêt très épaisse*, una foresta molto fitta; *il a une chevelure très épaisse*, ha una capigliatura molto folta; *un brouillard* —, una fitta nebbia; *une atmosphère épaisse*, un'atmosfera pesante ♦ *av.* fitto, fittamente ♦ *s.m.* fitto; folto: *s'enfoncer au plus* — *de la forêt*, addentrarsi nel folto del bosco.

épaisseur [epɛsœ:r], *s.f.* **1.** spessore (*m.*): *l'— d'une planche, d'un mur*, lo spessore di un'asse, di un muro **2.** densità: *l'— d'une sauce*, la densità, la consistenza di una salsa **3.** spessezza; foltezza: *l'— du brouillard nous empêchait d'avancer*, non potevamo più andare avanti per la fitta nebbia; *l'— des feuilles lui cachait le ciel*, il fitto fogliame gli nascondeva il cielo; *il disparut dans l'— des ténèbres*, disparve nella profondità delle tenebre **4.** (*fig.*) rozzezza; grossolanità: *ses traits ont de l'—*, ha dei lineamenti grossolani; *l'— de son esprit me désespère*, la sua ottusità mi fa disperare.

épaissir [epɛsi:r], *v.t.* ispessire; appesantire: — *un mur*, ispessire un muro; — *une sauce*, ispessire, rendere più densa una salsa; *toute cette fumée a épaissi l'air*, tutto questo fumo ha appesantito l'aria; *l'âge l'a épaissie*, l'età l'ha appesantita ♦ *v.i.* ispessirsi || **s'épaissir**, *v.r.* ispessirsi; appesantirsi: *l'huile s'est épaissie*, l'olio si è ispessito, si è fatto più denso; *il s'est épaissi avec l'âge*, si è appesantito con l'età; *le brouillard s'épaissit*, la nebbia infittisce; *le mystère s'épaissit*, il mistero si fa più fitto.

épaississant [epɛsisɑ̃], *f.* **épaississante** [epɛsisɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) addensante; ispessente.

épaississement [epɛsismɑ̃], *s.m.* addensamento, ispessimento: — *du sang*, ispessimento del sangue.

épaississeur [epɛsisœ:r], *s.m.* (*chim.*) addensatore, ispessitore.

Epaminondas [epaminɔ̃das], *no.pr.m.* (*st.*) Epaminonda.

épamprage [epɑ̃pra:ʒ], **épamprement** [epɑ̃prəmɑ̃], *s.m.* (*viticoltura*) spampanatura (*f.*).

épamprer [epɑ̃pre], *v.t.* (*viticoltura*) spampanare.

épanadiplose [epanadiplo:z], *s.f.* (*ret.*) epanadiplosi.

épanaphore [epanafo:r], *s.f.* (*ret.*) epanafora.

épanalepse [epanalɛps], *s.f.* (*ret.*) epanalessi.

épanchement [epɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) spandimento, versamento **2.** (*med.*) travaso: — *de sang*, travaso di sangue **3.** (*fig.*) effusione (*f.*); sfogo: *des épanchements exagérés*, delle effusioni eccessive; *un moment de tendre* —, un momento di tenero abbandono; *il éprouvait un énorme besoin d'—*, provava un immenso bisogno di aprirsi, di sfogarsi.

épancher [epɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** (*ant.*) spandere, diffondere **2.** (*fig.*) sfogare, dare libero sfogo (a): — *sa tendresse*, dare libero sfogo alla propria tenerezza || **s'épancher**, *v.r.* **1.** (*med.*) (*del sangue*) stravasare **2.** (*fig.*) sfogarsi, aprirsi: *il n'arrivait à s'épancher qu'avec lui*, riusciva a sfogarsi solo con lui.

épandage [epɑ̃da:ʒ], *s.m.* spargimento, spandimento, distribuzione (*f.*): — *de l'engrais*, spargimento del letame || *champs d'—*, terreno di decantazione (delle acque sudicie).

épandeur [epɑ̃dœ:r], *s.m.* **1.** (*agr.*) irroratrice a motore, nebulizzatore, polverizzatore a motore **2.** — *d'engrais*, (*agr.*) spargiconcime, spargiletame **3.** — *de sable*, autocarro spargisabbia **4.** — *régleur-dameur*, macchina per stendere la massicciata (di cemento).

épandeuse [epɑ̃dø:z], *s.f.* macchina per stendere la massicciata (di cemento).

épandre [epɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** spandere; spargere: — *des engrais*, spargere concime **2.** (*fig. rar.*) diffondere.

épandu [epɑ̃dy], *p.p.* di **épandre**.

épanneler [epanle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* sgrossare (un blocco di pietra).

épanner [epane], *v.t.* spianare un lato di una pietra molare.

épanoui [epanwi], *ag.* **1.** pieno, rigoglioso: *des formes épanouies*, delle forme piene **2.** luminoso, raggiante: *un visage* —, un volto raggiante.

épanouir [epanwi:r], *v.t.* **1.** far sbocciare, schiudere: *le premier soleil a épanoui les primevères*, il primo sole ha fatto sbocciare le primule **2.** (*fig.*) distendere, rischiarare, illuminare: *un sourire épanouit son visage*, un sorriso illumina il suo volto || **s'épanouir**, *v.r.* **1.** schiudersi, sbocciare, fiorire (*anche fig.*): *des fleurs étranges s'épanouissaient le long de la rivière*, degli strani fiori sbocciavano lungo il fiume; *après son mariage elle s'est épanouie*, col matrimonio è fiorita, è sbocciata **2.** (*fig.*) illuminarsi, rischiararsi: *à cette nouvelle son visage s'épanouit*, a questa notizia il suo viso si illuminò.

épanouissement [epanwismɑ̃], *s.m.* **1.** sboccio; (*fig.*) fioritura (*f.*), rigoglio; pienezza (*f.*), compiutezza (*f.*): *l'— des bourgeons*, lo schiudersi delle gemme; *elle était dans tout l'— de sa jeunesse*, era nel pieno rigoglio della giovinezza; *l'— moral d'un individu*, la compiutezza morale di un individuo **2.** il distendersi, l'illuminarsi: *l'— du visage*, l'illuminarsi in volto.

épar [epa:r], *s.m.* *V.* **épart**.

éparchie [eparʃi], *s.f.* (*st.*) eparchia.

épargnant [eparɲɑ̃], *f.* **épargnante** [eparɲɑ̃:t], *ag.* economo, parsimonioso ♦ *s.m.* risparmiatore: *les petits épargnants*, i piccoli risparmiatori.

épargne [eparɲ], *s.f.* **1.** risparmio (*m.*): *vivre de ses épargnes*, vivere dei propri risparmi || *Caisse d'Epargne*, Cassa di Risparmio; *livret de Caisse d'Epargne*, libretto di risparmio || *la petite* —, il piccolo risparmio || *aliments d'—*, (*med.*) alimenti di risparmio **2.** (*ant.*) tesoro dello Stato.

épargner [eparɲe], *v.t.* risparmiare: — *l'essence*, risparmiare la benzina; *elle épargne beaucoup sur la nourriture*, risparmia molto sul mangiare; *ne discute pas, épargne ta salive*, non discutere, risparmia il fiato; *je voudrais lui — cette humiliation*, vorrei risparmiargli questa umiliazione; *la mort n'épargne personne*, la morte non risparmia nessuno; *il ne l'a pas épargné dans son article*, non l'ha certo risparmiato nel suo articolo.

éparpillement [eparpijmɑ̃], *s.m.* sparpagliamento; (*fig.*) dispersione (*f.*): — *des énergies*, dispersione di energie.

éparpiller [eparpije], *v.t.* sparpagliare; disperdere; sperperare: — *des papiers sur le bureau*, sparpagliare delle carte sulla scrivania; *il a éparpillé tout son argent*, ha sperperato tutto il suo denaro; — *ses énergies*, disperdere le proprie energie || **s'éparpiller**, *v.r.* sparpagliarsi, disperdersi: *la foule s'éparpilla dans les rues*, la folla si disperse per le strade; *son talent s'éparpille inutilement*, il suo talento si disperde inutilmente.

épars [epa:r], *f.* **éparse** [epars], *ag.* sparso: *des maisons éparses sur la colline*, case sparse sulla collina; *cheveux* —, capelli in disordine.

épart [epa:r], *s.m.* barra (*f.*), traversa (*f.*); ritto.

éparvin [eparvɛ̃], *s.m.* (*vet.*) sparaguagno, spavenio.

épatamment [epatamɑ̃], *av.* (*fam.*) meravigliosamente, stupendamente.

épatant [epatɑ̃], *f.* **épatante** [epatɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) straordinario, stupendo, sensazionale: *il fait un temps* —, fa un tempo splendido; *c'est une fille épatante*, è una ragazza straordinaria.

épate [epat], *s.f.* (*pop.*) spacconata, smargiassata: *faire de l'—*, fare lo sbruffone; *la faire à l'—*, bluffare.

épaté [epate], *ag.* **1.** (*fam.*) stupito, meravigliato **2.** *nez* —, naso schiacciato, camuso.

épatement [epatmɑ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) stupore, sbalordimento: *à l'— général*, fra lo stupore generale **2.** schiacciamento, appiattimento.

épater [epate], *v.t.* **1.** (*fam.*) stupire, sorprendere: *il cherchait à — son auditoire*, cercava di stupire gli astanti || — *le bourgeois*, far colpo sulla gente **2.** (*ant.*) azzoppare || — *une coupe*, spezzare la base di una coppa.

épateur [epatœ:r], *s.m.* (*fam.*) sbruffone, spaccone; eccentrico || **épateuse** [epatø:z], *s.f.* (*fam.*) sbruffona, spaccona; eccentrica.

épaulard [epola:r], *s.m.* (*zool.*) orca (*f.*).

épaule [epo:l], *s.f.* **1.** spalla: *le creux de l'—*, l'incavo della spalla; *épaules carrées*, spalle quadrate; — *de veau*, spalla di vitello; *porter un fardeau sur les épaules*, portare un peso sulle spalle; *donner un coup d'— pour enfoncer une porte*, dare una spallata per sfondare una porta; *hausser les épaules*, alzare le spalle, stringersi nelle spalle; *lire sur* (o *par-dessus*) *l'— de qqn.*, leggere sbirciando sopra le spalle di qlcu.; *cette responsabilité pèse sur ses épaules*, ha una grossa responsabilità sulle spalle || *avoir la tête sur les épaules*, aver la testa sulle spalle || *je lui demandai s'il pouvait me donner un coup d'—*, gli chiesi se poteva darmi una mano || *arme sur l'— droite!*, (*mil.*) spall'arm! || *faire toucher les épaules*, (*lotta*) far toccare il suolo con le spalle, mettere al tappeto; (*fig.*) vincere, sconfiggere || — *contre* —, spalla a spalla **2.** (*mar.*) masca, mascone (*m.*) **3.** (*geog.*) spalla **4.** (*tip.*) spalla.

épaulée [epole], *s.f.* **1.** spallata **2.** (*macelleria*) quarto anteriore del montone.

épaulement [epolmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) parapetto, rialzo di trincea; muretto di difesa **2.** (*edil.*) muro di sostegno **3.** (*falegnameria*) lato più robusto di un tenone **4.** (*mar.*) masconi (*pl.*).

épauler [epole], *v.t.* **1.** spallare, rompere una spalla (a) **2.** imbracciare, spianare (il fucile) **3.** (*mil.*) riparare (una trincea) con un parapetto **4.** (*fig.*) spalleggiare.

épaulette [epolɛt], *s.f.* spallina (*in tutti i significati*): *gagner les épaulettes*, guadagnarsi le spalline.

épaulière [epoljɛ:r], *s.f.* (*st.mil.*) spallaccio (*m.*).

épave [epa:v], *s.f.* **1.** relitto (*m.*): *épaves maritimes*, relitti di navi; *cet homme n'est plus qu'une* —, (*fig.*) non è che un relitto d'uomo **2.** (*dir.*) cosa smarrita ♦ *ag.* (*ant.*) sperduto, smarrito.

épeautre [epo:tr], *s.m.* (*bot.*) farro.

épée [epe], *s.f.* **1.** spada: *se battre à l'—*, battersi con la spada; *homme, gens d'—*, uomo, gente d'arme; *noblesse d'—*, nobiltà di spada; — *haute*, (*arald.*) spada in palo; *passer au fil de l'—*, passare a fil di spada; *roman de cape et d'—*, romanzo di cappa e spada || *un coup d'—*, un colpo di spada; *donner un coup d'— dans l'eau*, (*fig.*) fare un buco nell'acqua || *à la pointe de l'—*, con gran difficoltà || *mettre l'— dans les reins de qqn.*, pungolare qlcu. || *être une bonne* —, essere una buona lama || *se faire* (*blanc*) *de son* —, farsi bello del sol di luglio || *quiconque tue par l'—, périra par l'—*, chi di spada ferisce di spada perisce || *à vaillant homme, courte* —, (*prov.*) chi forza non ha, opra d'ingegno **2.** *pl.* (*nelle carte napoletane*) spade.

épeiche [epɛ:ʃ], *s.f.* (*zool.*) picchio rosso maggiore.

épeichette [epɛʃɛt], *s.f.* (*zool.*) picchio rosso minore.

épeire [epɛ:r], *s.f.* (*zool.*) epeira.

épéirogénique [epeirɔʒenik], *ag. V.* **épirogénique**.

épéiste [epeist], *s.m.* (*sport*) spadista.

épeler [eple] (*coniugato come* semer), *v.t.* compitare.

épellation [epɛllasjɔ̃], *s.f.* compitazione.

épendyme [epɑ̃dim], *s.m.* (*anat.*) ependima (*f.*).

épenthèse [epɑ̃tɛ:z], *s.f.* (*fonetica*) epentesi.

épenthétique [epɑ̃tetik], *ag.* (*fonetica*) epentetico.

éperdu [epɛrdy], *ag.* **1.** sconvolto; desolato, sconsolato: — *de joie*, pazzo di gioia **2.** travolgente: *un amour* —, un amore sconfinato, travolgente.

éperdument [epɛrdymɑ̃], *av.* perdutamente, disperatamente: *aimer* —, amare perdutamente; *crier* —, gridare come un ossesso; *il s'était mis à travailler* — si era messo a lavorare disperatamente || *se ficher* — *de qq.ch.*, (*fam.*) infischiarsi altamente di ql.co.

éperlan [epɛrlɑ̃], *s.m.* (*zool.*) eperlano.

éperon [eprɔ̃], *s.m.* sprone, sperone (*anche fig.*): *donner de l'— à un cheval*, dar di sprone a un cavallo.

éperonné [eprɔne], *ag.* provvisto di speroni, spronato.

éperonnement [eprɔnmɑ̃], *s.m.* (*mar.*) speronamento.

éperonner [eprɔne], *v.t.* **1.** spronare (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) speronare.

épervier [epɛrvje], *s.m.* **1.** (*zool.*) sparviere **2.** (*pesca*) giacchio.

épervière [epɛrvjɛ:r], *s.f.* (*bot.*) ieracia.

épervin [epɛrvɛ̃], *s.m. V.* **éparvin**.

épeuré [epœre], *ag. V.* **apeuré**.

épexégèse [epɛgzeʒɛ:z], *s.f.* (*gramm.*) epesegesi.

épexégétique [epɛgzeʒetik], *ag.* (*gramm.*) epesegetico.

éphèbe [efɛb], *s.m.* efebo

éphébie [efebi], *s.f.* (*st. greca*) efebia.

éphédrine [efedrin], *s.f.* (*farm.*) efedrina.

éphélide [efelid], *s.f.* efelide.

éphémère [efemɛ:r], *ag.* effimero (*anche fig.*) ♦ *s.m.* o *f.* (*zool.*) efemera (*f.*), effimera (*f.*).

éphéméride [efemerid], *s.f.* **1.** (*ant. letter.*) effemeride **2.** calendario a blocco (a foglietti giornalieri staccabili) **3.** (*spec.pl.*) (*astr.*) effemeridi.

éphéméridés [efemeride], *s.m.pl.* (*zool.*) efemeridi.

Ephèse [efɛ:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Efeso (*m.*).

éphésiaque [efezjak], *ag.* efesiaco.

éphésien [efezjɛ̃], *f.* **éphésienne** [efezjɛn], *ag.* efesino || **Ephésiens**, *no.pr.m.pl.* Efesini.

éphod [efɔd], *s.m.* efod (paramento sacerdotale degli ebrei).

éphorat [efɔra], *s.m.* (*st.greca*) eforato.

éphore [efɔ:r], *s.m.* (*st.greca*) eforo.

éphorie [efɔri], *s.f. V.* **éphorat**.

Ephraïm [efraim], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Efraim.

épi [epi], *s.m.* **1.** spiga (*f.*): — *de blé, d'avoine*, spiga di frumento, di avena; — *de maïs*, pannocchia di granturco || *en* —, a spiga, a spina di pesce || *appareil en* —, (*edil.*) muratura a spiga, assestamento diagonale (di mattoni) || — *de faîtage*, spiga del tetto **2.** (*di capelli*) rosa (*f.*) **3.** — (*de berge*), (*edil.*) muro d'ala normale.

épiage [epja:ʒ], *s.m.*, **épiaison** [epjɛzɔ̃], *s.f.* (*bot.*) spigatura (*f.*).

épicarde [epikard], *s.m.* (*anat.*) epicardio.

épicarpe [epikarp], *s.m.* (*bot.*) epicarpo.

épice [epis], *s.f.* spezie (*pl.*), droga || *pain d'—*, pan pepato; *il a un visage pain d'épices*, ha un viso molto abbronzato || *épices des juges*, tributo, all'origine in natura, che le parti offrivano ai giudici || *dans les petits sacs sont les bonnes épices*, (*prov.*) in botte piccola, buon vino.

épicé [epise], *ag.* **1.** piccante; (*fig.*) piccante, salace **2.** (*fam. scherz.*) (*di prezzo*) salato.

épicéa [episea], *s.m.* (*bot.*) abete rosso.

épicédion [episedjɔ̃], *s.m.* (*lett.*) epicedio.

épicène [episɛn], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) epiceno, ambigenere.

épicentre [episɑ̃:tr], *s.m.* epicentro.

épicer [epise] (*coniugato come* placer), *v.t.* aromatizzare, insaporire, drogare: *ma femme est une bonne cuisinière mais elle épice trop*, mia moglie è una buona cuoca, ma usa troppe droghe, troppi aromi.

épicerie [episri], *s.f.* **1.** drogheria **2.** commercio delle spezie, dei coloniali **3.** *pl.* (*ant.*) coloniali (*m.*), spezie.

épichérème [epikerɛm], *s.m.* (*fil.*) epicherema.

épicier [episje], *s.m.* **1.** droghiere || *un compte d'—*, un conto fino al centesimo **2.** (*spreg.*) persona dallo spirito gretto, meschino: *ce n'est qu'un* —, ha una mentalità da bottegaio || **épicière** [episjɛ:r], *s.f.* droghiera.

épicondyle [epikɔ̃dil], *s.m.* (*anat.*) epicondilo.

épicrise [epikri:z], *s.f.* (*med.*) epicrisi.

épicritique [epikritik], *ag.* epicritico.

Epictète [epiktɛt], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Epitteto.

Epicure [epiky:r], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Epicuro.
épicuréisme [epikyreism], *s.m.* *V.* **épicurisme**.
épicurien [epikyrjɛ̃], *f.* **épicurienne** [epikyrjɛn], *ag.* e *s.m.* epicureo.
épicurisme [epikyrism], *s.m.* (*st.fil.*) epicureismo.
épicycle [episikl], *s.m.* (*astr.*) epiciclo.
épicycloïdal [episikloidal], *pl.* **épicycloïdaux** [episikloido], *ag.* (*astr.*) epicicloidale.
épicycloïde [episikloid], *s.f.* (*geom.*) epicicloide.
Epidaure [epido:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Epidauro.
épidémicité [epidemisite], *s.f.* epidemicità.
épidémie [epidemi], *s.f.* epidemia (*anche fig.*).
épidémiologie [epidemjolɔʒi], *s.f.* (*med.*) epidemiologia.
épidémiologique [epidemjolɔʒik], *ag.* epidemiologico.
épidémique [epidemik], *ag.* (*med.*) epidemico.
épiderme [epidɛrm], *s.m.* epidermide (*f.*): *avoir l'— sensible*, (*fig.*) essere suscettibile; *chatouiller l'— à qqn.*, (*fig.*) lisciare qlcu.
épidermique [epidɛrmik], *ag.* epidermico.
épidermomycose [epidɛrmomiko:z], *s.f.* (*med.*) epidermomicosi.
épidictique [epidiktik], *ag.* epidittico.
épididyme [epididim], *s.m.* (*anat.*) epididimo.
épididymite [epididimit], *s.f.* (*med.*) epididimite.
épidote [epidɔt], *s.m.* (*min.*) epidoto.
épier[1] [epje], *v.t.* spiare.
épier[2], *v.i.* spigare.
épierrage [epjɛra:ʒ], **épierrement** [epjɛrmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) spietratura (*f.*).
épierrer [epjɛre], *v.t.* (*agr.*) rimuovere le pietre (da).
épierreuse [epjɛrø:z], *s.f.* (*macchina*) spietratore (*m.*).
épieu, *pl.* **épieux** [epjø], *s.m.* spiedo (arma da punta).
épieur [epjœ:r], *s.m.* (*ant.*) spiatore, spia (*f.*).
épigastre [epigastr], *s.m.* (*anat.*) epigastrio.
épigastrique [epigastrik], *ag.* (*anat.*) epigastrico.
épigé [epiʒe], *ag.* (*bot.*) epigeo.
épigenèse [epiʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) epigenesi.
épigénie [epiʒeni], *s.f.* (*scient.*) epigenia.
épiglotte [epiglɔt], *s.f.* (*anat.*) epiglottide.
épigone [epigɔn], *s.m.* epigono.
épigrammatique [epigrammatik], *ag.* epigrammatico.
épigrammatiquement [epigramatikmɑ̃], *av.* epigrammaticamente.
épigrammatiste [epigrammatist], *s.m.* epigrammista.
épigramme [epigram], *s.f.* **1.** (*lett.*) epigramma (*m.*) **2.** — *d'agneau*, (*cuc.*) pezzi d'agnello dorati e panati cotti alla griglia.
épigraphe [epigraf], *s.f.* epigrafe.
épigraphie [epigrafi], *s.f.* epigrafia.
épigraphique [epigrafik], *ag.* epigrafico.
épigraphiste [epigrafist], *s.m.* epigrafista.
épigyne [epiʒin], *ag.* (*bot.*) epigino.
épilage [epila:ʒ], *s.m.*, **épilation** [epilasjɔ̃], *s.f.* depilazione (*f.*).
épilatoire [epilatwa:r], *ag.* depilatorio.
épilepsie [epilɛpsi], *s.f.* (*med.*) epilessia.
épileptiforme [epilɛptifɔrm], *ag.* (*med.*) epilettiforme.
épileptique [epilɛptik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) epilettico.
épileptoïde [epilɛptoid], *ag.* e *s.m.* (*med.*) epilettoide.
épiler [epile], *v.t.* depilare.
épillet [epijɛ], *s.m.* (*bot.*) spighetta (*f.*).
épilobe [epilɔb], *s.m.* (*bot.*) epilobio.
épilogue [epilɔg], *s.m.* epilogo.
épiloguer [epilɔge], *v.i.* far commenti; trovare a ridire: *rien ne sert d'— sur ce qui vient d'arriver*, non serve a nulla far commenti su quello che è accaduto; *il épilogue sur tout*, ha da ridire su tutto ♦ *v.t.* criticare, disapprovare.
épiloir [epilwa:r], *s.m.* pinzetta per depilare.
Epiménide [epimenid], *no.pr.m.* (*st.*) Epimenide.
épinaie [epinɛ], *s.f.* spineto (*m.*), roveto (*m.*).
épinard [epina:r], *s.m.* spinacio.
épinceler [epɛ̃sle], *v.t.* *V.* **épinceter**.
épincer [epɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** (*agr.*) accecare **2.** *V.* **épinceter**.
épinceter [epɛ̃ste] (*coniugato come* jeter), *v.t.* togliere i nodi, i groppi (a un tessuto).
épine [epin], *s.f.* **1.** spina; aculeo (*m.*) (del riccio, della castagna, ecc.): *être sur des épines*, (*fig.*) essere, stare sulle spine; *avoir une — dans le cœur*, (*fig.*) avere una spina nel cuore; *tu m'as tiré une belle — du pied*, (*fig.*) mi hai tolto una spina dal cuore || — *irritative*, (*med.*) spina irritativa || *point de roses sans épines*, (*prov.*) non c'è rosa senza spine **2.** (*bot. pop.*) spino (*m.*), spina: — *blanche*, spino bianco, biancospino; — *noire*, spino nero, cosciale; — *jaune*, spino giallo **3.** (*med. anat.*) spina || — *dorsale*, spina dorsale **4.** (*poire*) —, (pera) spina.
épiner [epine], *v.t.* proteggere con rami spinosi (il tronco di un albero).
épinette[1] [epinɛt], *s.f.* (*mus.*) spinetta.
épinette[2], *s.f.* (*pollicoltura*) stia.
épineux [epinø], *f.* **épineuse** [epinø:z], *ag.* spinoso (*anche fig.*).
épine-vinette, *pl.* **épines-vinettes** [epinvinɛt], *s.f.* (*bot.*) crespino (*m.*).
épinglage [epɛ̃gla:ʒ], *s.m.* l'appuntare (con spilli).
épingle [epɛ̃:gl], *s.f.* spilla, spillo (*m.*): — *de cravate*, spilla da cravatta; — *à chapeau*, spillone; — *de nourrice, de sûreté*, spillo da balia, di sicurezza; — *à cheveux*, forcina || *virage en — à cheveux*, curva a gomito || *coup d'—*, (*fig.*) colpo di spillo, punzecchiatura || *donner des coups d'—*, (*fig.*) punzecchiare, stuzzicare; *donner des coups d'— au contrat* (*de mariage*), concedersi delle scappatelle || *être tiré à quatre épingles*, (*fig.*) essere, mettersi in ghingheri || *monter qq.ch. en —*, fare di un bruscolo una trave; *monter en — un écrivain*, esagerare i meriti di uno scrittore || *tirer son — du jeu*, (*fig.*) cavarsela con abilità ed eleganza || *chercher une — dans une meule de foin*, (*fig.*) cercare un ago in un pagliaio.
épingler [epɛ̃gle], *v.t.* **1.** appuntare (con uno spillo); chiudere (con uno spillo) **2.** (*fig. pop.*) acciuffare.
épinglette [epɛ̃glɛt], *s.f.* **1.** (*mil.*) spilletto (*m.*) **2.** distintivo di tiratore scelto.
épinglier [epɛ̃glie], *s.m.* **1.** spillettaio, spillaio **2.** astuccio per spilli.
épinicien [epinisjɛ̃], *f.* **épinicienne** [epinisjɛn], *ag.* (*lett.*) epinicio.
épinicies [epinisi], *s.f.pl.* epinicio (*m.sing.*).
épinier [epinje], *s.m.* roveto, prunaio.
épinière [epinjɛ:r], *ag.* *moelle* —, (*anat.*) midollo spinale.
épinoche [epinɔʃ], *s.f.* (*zool.*) spinarello (*m.*).
épinochette [epinɔʃɛt], *s.f.* (*zool.*) spinarello giovane.
Epiphane[1] [epifan], *n.pr.m.* (*st.*) Epifanio.
épiphane[2] [epifan], *ag.* (*nell'antichità*) epifane.
épiphanie [epifani], *s.f.* epifania.
épiphénomène [epifenomɛn], *s.m.* (*fil.*) epifenomeno.
épiphonème [epifonɛm], *s.m.* (*ret.*) epifonema.
épiphylle [epifil], *ag.* e *s.m.* (*bot.*) epifillo.
épiphysaire [epifizɛ:r], *ag.* (*anat. med.*) epifisario.
épiphyse [epifi:z], *s.f.* (*anat.*) epifisi.
épiphyte [epifit], *ag.* (*bot.*) epifito ♦ *s.f.* epifita.
épiphytie [epifiti], *s.f.* epifitia (malattia epidemica delle piante).
épiploon [epiplɔɔ̃], *s.m.* (*anat.*) epiploon, omento || — *du porc*, (*macelleria*) rete del maiale.
épique [epik], *ag.* epico.
Epire [epi:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Epiro.
épirogenèse [epirɔʒnɛ:z], *s.f.* (*geol.*) epirogenesi.
épirogénique [epirɔʒenik], *ag.* (*geol.*) epirogenetico.
épirote [epirɔt], *ag.* epirotico, dell'Epiro || **Epirote**, *s.m.* (*abitante*) epirota.
épiscopal [episkɔpal], *pl.* **épiscopaux** [episkɔpo], *ag.* episcopale, vescovile: *dignité épiscopale*, dignità episcopale; *palais* —, palazzo vescovile || *Eglise Episcopale*, (*st.relig.*) Chiesa Episcopale ♦ *s.m.* *V.* **épiscopalien**.

épiscopalien [episkopaljɛ̃], *f.* **épiscopalienne** [episkopaljɛn], *ag.* (*st.relig.*) episcopaliano ♦ *s.m.* (*st.relig.*) episcopale.

épiscopat [episkɔpa], *s.m.* episcopato, vescovato.

épiscope [episkɔp], *s.m.* **1.** (*ott.*) episcopio **2.** periscopio fisso (in un carro armato).

épisode [epizɔd], *s.m.* episodio.

épisodique [epizɔdik], *ag.* episodico; secondario: *un personnage* —, un personaggio secondario.

épisodiquement [epizɔdikmɑ̃], *av.* episodicamente.

épispadias [epispadjas], *s.m.* (*med.*) epispadia.

épispastique [epispastik], *ag.* (*farm.*) epispastico.

épisser [epise], *v.t.* (*mar.*) impiombare (funi, cavi, ecc.).

épissoir, *s.m.*, **épissoire** [episwa:r], *s.f.* (*mar.*) caviglia per impiombare (funi, cavi, ecc.).

épissure [episy:r], *s.f.* (*mar.*) impiombatura (di funi, cavi, ecc.).

épistaxis [epistaksis], *s.f.* (*med.*) epistassi.

épistémologie [epistemolɔʒi], *s.f.* (*fil.*) epistemologia.

épistémologique [epistemolɔʒik], *ag.* (*fil.*) epistemologico.

épistolaire [epistɔlɛ:r], *ag.* epistolare ♦ *s.m.* *V.* **épistolier.**

épistolier [epistɔlje], *s.m.* epistolografo; autore di un epistolario.

épistolographe [epistɔlɔgraf], *s.m.* epistolografo.

épistolographie [epistɔlɔgrafi], *s.f.* (*rar.*) epistolografia.

épistrophe [epistrɔf], *s.f.* (*ret.*) epistrofe.

épistyle [epistil], *s.m.* (*arch.*) epistilio.

épitaphe [epitaf], *s.f.* epitaffio (*m.*).

épite [epit], *s.f.* (*mar.*) cavicchio (*m.*).

épithalame [epitalam], *s.m.* (*lett.*) epitalamio.

épithalamus [epitalamys], *s.m.* (*anat.*) epitalamo.

épithélial [epiteljal], *pl.* **épithéliaux** [epiteljo], *ag.* (*istologia*) epiteliale.

épithélioma [epiteljoma], *s.m.* (*med.*) epitelioma.

épithélium [epiteljɔm], *s.m.* (*anat.*) epitelio.

épithème [epitɛm], *s.m.* (*bot.*) epitema.

épithèse [epitɛ:z], *s.f.* (*fonetica*) epitesi.

épithète [epitɛt], *s.f.* epiteto (*m.*) ♦ *ag. adjectif* —, (*gramm.*) attributo.

épithétique [epitetik], *ag.* epitetico.

épitoge [epitɔ:ʒ], *s.f.* (*abbigl.*) batalo (*m.*).

épitomé [epitome], *s.m.* (*lett.*) epitome (*f.*), compendio.

épître [epi:tr], *s.f.* epistola (*in tutti i significati*).

épizootie [epizɔɔti], *s.f.* (*vet.*) epizoozia.

épizootique [epizɔɔtik], *ag.* (*vet.*) epizootico.

éploré [eplore], *ag.* desolato, sconsolato, in lacrime.

éployé [eplwaje], *ag.* (*arald.*) spiegato.

éployer [eplwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* spiegare, distendere.

épluchage [eplyʃa:ʒ], *s.m.* **1.** pelatura (*f.*); mondatura (*f.*) **2.** (*fig.*) spulciatura (*f.*).

éplucher [eplyʃe], *v.t.* **1.** pelare, sbucciare; mondare: — *des pommes de terre*, pelare patate; — *des marrons, du riz, de la salade*, mondare castagne, riso, insalata **2.** (*fig.*) spulciare; (*rar.*) criticare: — *la conduite de qqn.*, trovare da ridire sul comportamento di qlcu. **3.** (*ind. tessile*) garzare (panno, ecc.); spelazzare (lana greggia).

éplucheur [eplyʃœ:r], *s.m.* **1.** chi pela; mondatore **2.** (*fig.*) spulciatore **3.** (*ind. tessile*) garzatore.

éplucheuse [eplyʃø:z], *s.f.* mondina.

épluchure [eplyʃy:r], *s.f.* buccia; mondatura: *ramasser les épluchures*, raccogliere le bucce.

épode [epɔd], *s.f.* (*prosodia*) epodo (*m.*).

époi [epwa], *s.m.* pugnale (di un palco ramoso di cervo).

épointage [epwɛ̃ta:ʒ], **épointement** [epwɛ̃tmɑ̃], *s.m.* spuntatura (*f.*).

épointer [epwɛ̃te], *v.t.* spuntare.

éponge[1] [epɔ̃:ʒ], *s.f.* **1.** spugna: — *végétale, de fer*, spugna vegetale, di ferro || — *de platine*, (*chim.*) spugna di platino || *éponges calcaires*, (*zool.*) calcispongie || *passer l'*— (*sur qq.ch.*), (*fig.*) perdonare, dimenticare (ql.co.) || *boire comme une* —, bere come una spugna **2.** *tissu* —, spugna: *un peignoir en tissu* —, un accappatoio di spugna.

éponge[2], *s.f.* **1.** tallone (*m.*) (di ferro di cavallo) **2.** (*vet.*) cappelletto (*m.*).

épongeage [epɔ̃ʒa:ʒ], *s.m.* spugnatura (*f.*).

éponger [epɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* spugnare, asciugare con la spugna || **s'éponger,** *v.r.* asciugarsi, detergersi.

éponte [epɔ̃:t], *s.f.* (*tec. mineraria*) parete (di un filone).

épontille [epɔ̃ti:j], *s.f.* (*mar.*) puntello (*m.*).

éponyme [eponim], *ag.* e *s.m.* (*st.greca*) eponimo.

éponymie [eponimi], *s.f.* (*st.greca*) **1.** eponimia **2.** lista degli arconti eponimi.

épopée [epope], *s.f.* epopea.

époque [epɔk], *s.f.* **1.** epoca, periodo (*m.*): *l'— de Louis XIV*, l'epoca di Luigi XIV; *l'— des semailles*, il tempo della semina || *à cette époque-là*, in quel tempo || *à pareille* —, alla stessa data || *faire* —, far epoca || *la Belle* —, la « Belle époque » **2.** epoca, era (geologica).

épouiller [epuje], *v.t.* spidocchiare.

époumoner, s' [sepumone], *v.r.* spolmonarsi.

épousailles [epuza:j], *s.f.pl.* (*ant.*) sponsali (*m.*): *les — de la mer*, (*st.veneziana*) lo sposalizio del mare.

épouse [epu:z], *s.f.* sposa, consorte.

épousée [epuze], *s.f.* (*ant.*) sposa || *être parée comme une — de village*, essere bardata come un albero di Natale.

épouser [epuze], *v.t.* **1.** sposare: *il a épousé une jeune fille charmante*, ha sposato una ragazza deliziosa; — *une cause*, (*fig.*) sposare una causa **2.** (*tec.*) sposare, aderire (a).

épouseur [epuzœ:r], *s.m.* (*scherz.*) pretendente.

époussetage [epusta:ʒ], *s.m.* spolveratura (*f.*); spolverata (*f.*).

épousseter [epuste] (*coniugato come* jeter), *v.t.* spolverare.

époussette [epusɛt], *s.f.* scopetta, scopettina.

époustouflant [epustuflɑ̃], *f.* **époustouflante** [epustuflɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) strabiliante, sbalorditivo.

époustoufler [epustufle], *v.t.* (*fam.*) strabiliare, sbalordire.

épouvantable [epuvɑ̃tabl], *ag.* spaventoso, orrendo.

épouvantablement [epuvɑ̃tabləmɑ̃], *av.* spaventosamente.

épouvantail [epuvɑ̃ta:j], *s.m.* spaventapasseri, spauracchio (*anche fig.*).

épouvante [epuvɑ̃:t], *s.f.* spavento (*m.*).

épouvantement [epuvɑ̃tmɑ̃], *s.m.* (*ant.*) spavento.

épouvanter [epuvɑ̃te], *v.t.* spaventare || **s'épouvanter,** *v.r.* spaventarsi.

époux [epu], *s.m.* sposo, consorte.

épreinte [eprɛ̃:t], *s.f.* (*med.*) premito (*m.*).

éprendre, s' [seprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.r.* invaghirsi, innamorarsi: *s'— de qqn.*, innamorarsi di qlcu.; *s'— d'une idée*, appassionarsi a un'idea.

épreuve [eprœ:v], *s.f.* **1.** prova: *il a surmonté une rude* —, ha superato una dura prova || — *de résistance, de compression*, prova di resistenza, prova alla compressione || — *par le feu*, (*st.*) prova del fuoco || *mettre à l'*—, mettere alla prova: *il a mis ma patience à rude* —, ha messo la mia pazienza a dura prova || *à l'— de*, a prova di: *à l'— du feu*, a prova di fuoco || *à toute* —, a tutta prova; a prova di bomba: *une honnêteté à toute* —, un'onestà a tutta prova || *à l'*—, in prova **2.** prova, esame (*m.*): *épreuves écrites, orales*, prove scritte, orali **3.** (*sport*) prova, gara: — *de fond*, gara di fondo; — *contre la montre*, prova a cronometro **4.** (*tip.*) bozza: stampone (*m.*): *correction des épreuves*, correzione delle bozze **5.** (*foto.*) copia: — *négative*, negativa; — *positive*, positiva, stampa; — *avec ou sans retouches*, copia ritoccata o non ritoccata.

épris [epri], *f.* **éprise** [epri:z], *p.p.* di **s'éprendre** ♦ *ag.* invaghito, innamorato: *être — d'une femme*, es-

sere innamorato di una donna; *être — de musique*, essere appassionato di musica.

éprouvé [epruve], *ag.* **1.** a tutta prova, provato: *un ami* —, un amico a tutta prova, fedelissimo **2.** provato, colpito da sventura.

éprouver [epruve], *v.t.* **1.** provare: — *une arme à feu*, provare, sperimentare un'arma da fuoco; — *un pont*, collaudare un ponte; — *la fidélité de qqn.*, provare, mettere alla prova la fedeltà di qlcu.; *la guerre l'a rudement éprouvé*, fu duramente provato dalla guerra **2.** provare, sentire: — *de l'affection pour qqn.*, provare affetto per qlcu.; — *du plaisir à faire qq.ch.*, provar piacere a fare ql.co. **3.** subire: — *des revers*, subire dei rovesci.

éprouvette [epruvɛt], *s.f.* **1.** (*chim.*) provetta **2.** provino (*m.*), campione (*m.*).

epsilon [ɛpsilɔn], *s.m.* (*quinta lettera dell'alfabeto greco*) epsilon.

epsomite [ɛpsomit], *s.f.* (*chim.*) epsomite.

épucer [epyse] (*coniugato come* placer), *v.t.* spulciare.

épuisable [epɥizabl], *ag.* esauribile.

épuisant [epɥizɑ̃], *f.* **épuisante** [epɥizɑ̃:t], *ag.* **1.** spossante, estenuante **2.** (*agr.*) che isterilisce il terreno.

épuisé [epɥize], *ag.* **1.** spossato, esausto, prostrato, sfinito: — *par la maladie*, prostrato dalla malattia **2.** esaurito; inaridito: *source épuisée*, fonte inaridita; *sol* —, (*agr.*) terreno isterilito; *édition épuisée*, edizione esaurita; *imagination épuisée*, immaginazione inaridita.

épuisement [epɥizmɑ̃], *s.m.* **1.** esaurimento, prostrazione (*f.*), spossatezza (*f.*), sfinimento: *il est dans un état d'— extrême*, è in uno stato di estrema prostrazione **2.** esaurimento; inaridimento: *l'— des provisions, des finances*, l'esaurimento delle provviste, delle finanze; *l'— d'une source*, l'inaridirsi di una sorgente; *l'— du sol*, l'impoverimento del terreno; *l'— des eaux d'une mine*, il prosciugamento delle acque di una miniera || — *d'une substance*, (*chim.*) esaurimento di una sostanza.

épuiser [epɥize], *v.t.* **1.** spossare, sfinire, estenuare: *la maladie l'a épuisé*, la malattia l'ha spossato; *son bavardage m'épuise*, le sue chiacchiere mi stancano; — *la patience de qqn.*, far perdere la pazienza a qlcu. **2.** esaurire; inaridire: — *les vivres*, esaurire i viveri; — *une édition*, esaurire una edizione; — *un sujet*, esaurire un argomento; — *toutes les ressources de son art*, sfruttare tutte le risorse della propria arte; — *le sol*, impoverire, isterilire il terreno || **s'épuiser**, *v.r.* **1.** spossarsi, sfinirsi, sfiancarsi: *s'— en vains efforts*, esaurirsi in sforzi inutili **2.** esaurirsi, inaridirsi.

épuisette [epɥizɛt], *s.f.* **1.** (*pesca*) guadino (*m.*) **2.** (*mar.*) gottazza, sessola.

épulide [epylid], **épulie** [epyli], *s.f.* (*med.*) epulide.

épulon [epylɔ̃], *s.m.* (*st.romana*) epulone.

épulpeur [epylpœ:r], *s.m.* (*ind. dello zucchero*) (*strum.*) depolpatore.

épurateur [epyratœ:r], *s.m.* (*tec.*) depuratore.

épuration [epyrasjɔ̃], *s.f.* epurazione; (*chim.*) depurazione; (*fig.*) purificazione: — *des eaux*, depurazione delle acque; — *des métaux*, depurazione dei metalli; — *des cadres de l'armée*, epurazione dei quadri dell'esercito; — *des mœurs*, moralizzazione dei costumi; — *d'un texte*, emendamento di un testo.

épuratoire [epyratwa:r], *ag.* depuratorio.

épure [epy:r], *s.f.* **1.** disegno tridimensionale **2.** disegno finito.

épurement [epyrmɑ̃], *s.m.* depurazione (*f.*), epurazione (*f.*), purificazione (*f.*) (*spec. fig.*).

épurer [epyre], *v.t.* epurare; (*chim.*) depurare; (*fig.*) purificare: — *l'huile*, depurare l'olio; — *les mœurs*, moralizzare i costumi; — *un parti*, epurare un partito.

épurge [epyrʒ], *s.f.* (*bot.*) catapuzia.

épyornis [epjɔrnis], *s.m.* (*paleontologia*) epiornide.

équanimité [ekwanimite], *s.f.* equanimità.

équarrir [ekari:r], *v.t.* **1.** squadrare: — *un bloc de marbre*, squadrare un blocco di marmo **2.** squartare (animali macellati) **3.** (*mec.*) alesare.

équarrissage [ekarisa:ʒ], *s.m.* **1.** squadratura (*f.*), riquadratura (*f.*) **2.** squartamento (di animali macellati) **3.** (*mec.*) alesatura (*f.*).

équarrisseur [ekarisœ:r], *s.m.* **1.** macellatore, squartatore **2.** alesatore.

équarrissoir [ekariswa:r], *s.m.* **1.** reparto del mattatoio ove si abbattono gli animali malati o infortunati **2.** (*strum.*) squartatoio **3.** (*mec.*) alesatoio.

équateur[1] [ekwatœ:r], *s.m.* equatore: — *céleste*, equatore celeste; — *magnétique*, equatore magnetico.

Equateur[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Ecuador.

équation [ekwasjɔ̃], *s.f.* equazione: — *du premier degré*, equazione di primo grado; — *bicarrée*, equazione biquadratica; — *à une, à deux inconnues*, equazione a una, a due incognite; — *différentielle*, equazione differenziale || — *d'état*, (*chim.*) equazione di stato || — *du temps*, (*astr.*) equazione del tempo || — *personnelle*, (*psic.*) equazione personale.

équatorial [ekwatɔrjal], *pl.* **équatoriaux** [ekwatɔrjo], *ag.* equatoriale: *climat* —, clima equatoriale; *coordonnées équatoriales*, (*astr.*) coordinate equatoriali || *plaque équatoriale*, (*biol.*) piastra equatoriale ♦ *s.m.* (*strum. astr.*) equatoriale.

équatorien [ekwatɔrjɛ̃], *f.* **équatorienne** [ekwatɔrjɛn], *ag.* ecuadoriano, equatoriano || **Equatorien,** *s.m.* (*abitante*) ecuadoriano, equatoriano.

équerrage [ekɛra:ʒ], *s.m.* **1.** squadratura (*f.*) **2.** smusso.

équerre [ekɛ:r], *s.f.* squadra; squadro (*m.*): — *à dessin*, squadra a triangolo; *fausse* —, squadra falsa; — *à six pans*, squadra esagonale; — *en T*, riga a T; — *à chapeau*, squadra a cappello; — *d'arpenteur*, squadro agrimensorio; — *de fer*, ferro angolare; — *à diamètre*, centratore || *en* — (o *d'*—), a squadra || *hors d'*—, fuori di squadra.

équerrer [ekɛre], *v.t.* **1.** squadrare **2.** smussare.

équestre [ekɛstr], *ag.* equestre.

équeutage [ekœta:ʒ], *s.m.* depicciolatura (*f.*) (di un frutto).

équeuter [ekœte], *v.t.* depicciolare (un frutto).

équiangle [ekɥiɑ̃:gl], *ag.* (*geom.*) equiangolo.

équidés [ekɥide], *s.m.pl.* (*zool.*) equidi, equini.

équidistance [ekɥidistɑ̃:s], *s.f.* equidistanza.

équidistant [ekɥidistɑ̃], *f.* **équidistante** [ekɥidistɑ̃:t], *ag.* equidistante.

équilatéral [ekɥilateral], *pl.* **équilatéraux** [ekɥilatero], *ag.* (*geom.*) equilatero: *triangle* —, triangolo equilatero.

équilibrage [ekilibra:ʒ], *s.m.* (*mec.*) equilibramento, equilibratura (*f.*): — *dynamique*, equilibratura dinamica, bilanciamento dinamico; *masse d'*—, contrappeso.

équilibration [ekilibrasjɔ̃], *s.f.* (*fisiol.*) equilibrio.

équilibre [ekilibr], *s.m.* equilibrio: — *stable, instable*, equilibrio stabile, instabile; *garder, perdre l'*—, mantenere, perdere l'equilibrio; *être en — sur un pied*, tenersi in equilibrio su un piede; *rétablir l'— politique*, ristabilire l'equilibrio politico.

équilibré [ekilibre], *ag.* equilibrato.

équilibrer [ekilibre], *v.t.* equilibrare: — *le modèle*, (*aer.*) equilibrare, centrare il modello || — *un bilan*, pareggiare un bilancio.

équilibreur [ekilibrœ:r], *f.* **équilibreuse** [ekilibrø:z], *ag.* equilibratore: *mécanisme* —, meccanismo equilibratore ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) equilibratrice (*f.*), bilanciatrice (*f.*) **2.** (*aer. mar.*) stabilizzatore, equilibratore.

équilibriste [ekilibrist], *s.m.* equilibrista.

équille [eki:j], *s.f.* (*zool. pop.*) cicerello (*m.*).

équin [ekɛ̃], *f.* **équine** [ekin], *ag.* equino || *varus* —, (*med.*) varismo.

équinisme [ekinism], *s.m.* (*med.*) equinismo.

équinoxe [ekinɔks], *s.m.* equinozio.

équinoxial [ekinɔksjal], *pl.* **équinoxiaux** [ekinɔksjo], *ag.* (*astr.*) equinoziale: *ligne équinoxiale*, linea equinoziale.

équipage [ekipa:ʒ], *s.m.* **1.** equipaggio: — *d'un*

navire, equipaggio di una nave; — *d'un avion*, equipaggio di volo **2.** (*ant.*) equipaggio (carrozza signorile con cavalli e servi) **3.** (*ant.*) equipaggiamento; vestimento; arnese: *être en bon* —, essere bene in arnese; *arriver en piteux* —, (*fig.*) giungere in pessimo stato.

équipe [ekip], *s.f.* **1.** squadra; gruppo (*m.*): *travailler en* —, lavorare in gruppo; *chef d'*—, caposquadra; — *de jour, de nuit*, squadra di giorno, di notte; — *de football*, (*sport*) squadra di calcio; — *de bobsleigh*, equipaggio di bob; *jeu d'*—, gioco di squadra; *esprit d'*—, spirito di corpo **2.** (*canottaggio*) armo (*m.*).

équipé [ekipe], *ag.* **1.** equipaggiato **2.** (*arald.*) fornito: *nef équipée*, nave fornita.

équipée [ekipe], *s.f.* scappata: *te souviens-tu des folles équipées de notre jeunesse?*, ti rammenti le follie della nostra giovinezza?; *tu as fait là une belle* —*!*, bella impresa hai fatto!

équipement [ekipmɑ̃], *s.m.* equipaggiamento; attrezzatura (*f.*): — *optique*, equipaggiamento ottico; — *électrique*, impianto elettrico; — *électronique*, apparato elettronico; — *d'atelier*, impianto per officina; — *d'imprimerie*, attrezzatura tipografica; — *d'un soldat*, equipaggiamento di un soldato; — *de scaphandrier*, equipaggiamento da palombaro.

équiper [ekipe], *v.t.* equipaggiare, attrezzare: — *un soldat*, equipaggiare un soldato.

équipier [ekipje], *s.m.* **1.** elemento, membro di una squadra **2.** velivolo facente parte di una formazione aerea || **équipière** [ekipjɛ:r], *s.f.* elemento (*m.*), membro (*m.*) di una squadra.

équipol(l)é [ekipolle], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) equipollente: *points équipolés*, punti equipollenti.

équipollence [ekipollɑ̃:s], *s.f.* (*mat.*) equipollenza.

équipollent [ekipollɑ̃], *f.* **équipollente** [ekipollɑ̃:t], *ag.* (*mat.*) equipollente.

équipotentiel, *f.* **équipotentielle** [ekɥipɔtɑ̃sjɛl], *ag.* (*fis.*) equipotenziale.

équisétacées [ekɥisetase], *s.f.pl.* (*bot.*) equisetacee.

equisetum [ekɥisetɔm], *s.m.* (*bot.*) equiseto.

équitable [ekitabl], *ag.* equo, imparziale, equanime.

équitablement [ekitabləmɑ̃], *av.* equamente.

équitant [ekitɑ̃], *f.* **équitante** [ekitɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) equitante, accavallato.

équitation [ekitasjɔ̃], *s.f.* equitazione.

équité [ekite], *s.f.* equità: *juger en toute* —, giudicare con equità.

équivalence [ekivalɑ̃:s], *s.f.* equivalenza.

équivalent [ekivalɑ̃], *f.* **équivalente** [ekivalɑ̃:t], *ag.* equivalente ♦ *s.m.* equivalente: — *mécanique de la chaleur*, (*fis.*) equivalente meccanico del calore; *donner l'— en argent*, dare il corrispettivo in denaro.

équivaloir [ekivalwa:r] (*coniugato come* valoir), *v.i.* equivalere.

équivalu [ekivaly], *p.p.* di **équivaloir**.

équivocation [ekivɔkasjɔ̃], *s.f.* equivocazione.

équivoque [ekivɔk], *ag.* equivoco ♦ *s.f.* equivoco (*m.*): *pour éviter toute* —, a scanso di equivoci.

équivoquer [ekivɔke], *v.i.* (*letter.*) giocare di proposito sulle parole.

érable [erabl], *s.m.* (*bot.*) acero.

érablière [erablie:r], *s.f.* acereta, acereto (*m.*).

éradication [eradikasjɔ̃], *s.f.* sradicamento (*m.*), estirpazione.

éraflement [erafləmɑ̃], *s.m.* scalfittura (*f.*), lo scalfire.

érafler [erafle], *v.t.* scalfire.

éraflure [erafly:r], *s.f.* scalfittura.

éraillé [eraje], *ag.* **1.** ragnato, liso; sfilacciato || *une voix éraillée*, una voce roca **2.** scalfito, graffiato **3.** *œil* —, occhio scerpellino.

éraillement [erajmɑ̃], *s.m.* **1.** sfilacciatura (*f.*), lo sfilacciarsi **2.** scalfittura (*f.*) **3.** — *des yeux*, (*med.*) ectropion, eversione della palpebra.

érailler [eraje], *v.t.* **1.** sfilacciare, logorare, ledere: — *une étoffe*, sfilacciare una stoffa **2.** scalfire (legno, cuoio, ecc.) **3.** arrochire: *il s'éraille la voix à force de parler*, diventa rauco a furia di parlare.

éraillure [erajy:r], *s.f.* **1.** ragnatura (di una stoffa) **2.** scalfittura.

Erasme [erasm], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Erasmo.

erasmien [erasmjɛ̃], *f.* **erasmienne** [erasmjɛn], *ag.* erasmiano.

Erato [erato], *no.pr.f.* (*mit.*) Erato.

Eratosthène [eratɔstɛn], *no.pr.m.* (*st.mat.*) Eratostene.

erbium [ɛrbjɔm], *s.m.* (*chim.*) erbio.

erbue [ɛrby], *s.f.* *V.* **herbue**.

ère [ɛ:r], *s.f.* era, epoca.

érèbe [erɛb], *s.m.* (*mit.*) erebo.

Erechtée [erɛkte], *no.pr.m.* (*mit*) Eretteo.

Erechtheion [erɛktejɔ̃], *no.pr.m.* (*arch.*) Eretteo.

érecteur [erɛktœ:r], *f.* **érectrice** [erɛktris], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) erettore.

érectile [erɛktil], *ag.* erettile.

érectilité [erɛktilite], *s.f.* l'essere erettile.

érection [erɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** erezione: — *d'un monument*, erezione di un monumento || — *d'un organe*, (*fisiologia*) erezione di un organo **2.** istituzione, fondazione: — *d'un tribunal*, istituzione di un tribunale.

éreintant [erɛ̃tɑ̃], *f.* **éreintante** [erɛ̃tɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) spossante, sfibrante, logorante.

éreintement [erɛ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** sfiancamento, spossamento; spossatezza (*f.*) **2.** (*fig. fam.*) stroncatura (*f.*): *cette pièce a subi de nombreux éreintements*, questo lavoro ha avuto parecchie stroncature.

éreinter [erɛ̃te], *v.t.* **1.** sfiancare, sfinire, stremare: — *un cheval*, sfiancare un cavallo; *ce long voyage m'a éreinté*, questo lungo viaggio mi ha spossato; *je suis éreinté*, sono a pezzi, sono esausto **2.** (*fig. fam.*) stroncare, demolire: *ce film a été éreinté par la critique*, quel film è stato stroncato dalla critica || **s'éreinter**, *v.r.* sfiancarsi, affaticarsi: *il s'éreinte à travailler toute la journée*, si ammazza di lavoro tutta la giornata.

éreinteur [erɛ̃tœ:r], *s.m.* (*fig. fam.*) demolitore, stroncatore.

érémitique [eremitik], *ag.* eremitico, da eremita.

érepsine [erɛpsin], *s.f.* (*biochimica*) erepsina.

érésipèle [erezipɛl], *s.m.* *V.* **érysipèle**.

éréthisme [eretism], *s.m.* (*med. psic.*) eretismo.

éreutophobie [erøtɔfɔbi], *s.f.* (*psic.*) ereutofobia.

erg[1] [ɛrg], *s.m.* (*fis.*) erg.

erg[2], *s.m.* (*arabo*) (*geog.*) erg.

ergastule [ɛrgastyl], *s.m.* (*st.romana*) ergastolo.

ergographe [ɛrgɔgraf], *s.m.* (*strum. fis.*) ergografo.

ergomètre [ɛrgɔmɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) ergometro.

ergostérol [ɛrgɔsterɔl], *s.m.* ergosterolo.

ergot [ɛrgo], *s.m.* **1.** sperone (del gallo, del cavallo, del cane) || *monter* (*o se dresser*) *sur ses ergots*, (*fig.*) inalberarsi **2.** (*agr.*) sclerozio, grano speronato: — (*des graminées*), segala cornuta **3.** (*tec.*) naso: — *de vis*, naso della vite; — *guidant le verrou*, perno di guida (del chiavistello) **4.** (*arboricoltura*) sperone **5.** (*geog.*) sperone.

ergotage [ɛrgɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) cavillosità (*f.*).

ergoté [ɛrgɔte], *ag.* speronato: *coq* —, gallo speronato || *seigle* —, (*bot.*) segala cornuta.

ergoter [ɛrgɔte], *v.i.* (*fam.*) cavillare, trovare da ridire: *il ergote sur tout*, trova da ridire su tutto.

ergoterie [ɛrgɔtri], *s.f.* *V.* **ergotage**.

ergoteur [ɛrgɔtœ:r], *f.* **ergoteuse** [ɛrgɔtø:z], *ag.* (*fam.*) cavilloso ♦ *s.m.* (*fam.*) cavillatore, sofista.

ergotine [ɛrgɔtin], *s.f.* (*farm.*) ergotina.

ergotisme [ɛrgɔtism], *s.m.* (*med.*) ergotismo.

Eric [erik], *no.pr.m.* Eric.

erica [erika], *s.m.* (*bot.*) erica (*f.*).

éricacées [erikase], *s.f.pl.* (*bot.*) ericacee.

Eridan [eridɑ̃], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Eridano.

ériger [eriʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** erigere: — *une statue*, erigere una statua **2.** istituire: — *un tribunal spécial*, istituire un tribunale speciale **3.** elevare; erigere: — *une légation en ambassade*, elevare una legazione ad ambasciata; — *un criminel en héros*, fare di un criminale un eroe; — *un abus en loi*, trasformare un abuso in legge; — *son idée en principe*,

erigere la propria idea a principio || **s'ériger,** *v.r.* erigersi (a), ergersi (a), atteggiarsi (a): *s'— en moraliste,* erigersi a moralista.

érigne [eriɲ], **érine** [erin], *s.f.* (*chir.*) tenacolo (*m.*).

Erinnyes [erini], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Erinni.

éristique [eristik], *s.f.* eristica ♦ *ag.* eristico.

Ermengarde [ɛrmɛ̃gard], *no.pr.f.* (*st.*) Ermengarda.

erminette [ɛrminɛt], *s.f. V.* **herminette.**

ermitage [ɛrmita:ʒ], *s.m.* eremitaggio; eremo, cenobio.

ermite [ɛrmit], *s.m.* **1.** eremita: *vivre en —,* vivere come un eremita **2.** *bernard l'—,* (*zool.*) paguro bernardo, bernardo l'eremita.

Ernest [ɛrnɛst], *no.pr.m.* Ernesto.

Ernestine [ɛrnɛstin], *no.pr.f.* Ernesta, Ernestina.

éroder [erode], *v.t.* erodere, corrodere.

Eros [eros], *no.pr.m.* (*mit.*) Eros || **éros,** *s.m.* (*psic.*) eros.

érosif [erozif], *f.* **érosive** [erozi:v], *ag.* erosivo.

érosion [erozjɔ̃], *s.f.* erosione: *— fluviale, éolienne,* erosione fluviale, eolica; *— glaciaire,* esarazione.

Erostrate [erɔstrat], *no.pr.m.* (*st.*) Erostrato.

érotique [erɔtik], *ag.* erotico.

érotiquement [erɔtikmɑ̃], *av.* eroticamente.

érotisation [erɔtizasjɔ̃], *s.f.* erotizzazione.

érotiser [erɔtize], *v.t.* erotizzare.

érotisme [erɔtism], *s.m.* erotismo.

érotogène [erɔtɔʒɛn], *ag.* erotogeno.

érotomane [erɔtɔman], **érotomaniaque** [erɔtɔmanjak], *s.m.* (*med.*) erotomane.

érotomanie [erɔtɔmani], *s.f.* (*med.*) erotomania.

erpétologie [ɛrpetɔlɔʒi], *s.f.* (*zool.*) erpetologia.

erpétologique [ɛrpetɔlɔʒik], *ag.* erpetologico.

erpétologiste [ɛrpetɔlɔʒist], *s.m.* erpetologo.

errance [ɛrɑ̃:s], *s.f.* (*letter.*) erranza.

errant [ɛrɑ̃], *f.* **errante** [ɛrɑ̃:t], *ag.* errante, vagante, errabondo: *chevalier —,* cavaliere errante; *tribus errantes,* tribù nomadi; *étoiles errantes,* (*astr.*) stelle erranti || *le Juif —,* (*Bibbia*) l'Ebreo errante.

errata [ɛrata], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) errata (corrige): *dresser un —,* compilare un errata corrige.

erratique [ɛratik], *ag.* (*geol. med.*) erratico.

erratum [ɛratɔm], *s.m.* (*lat.*) errata corrige (nel caso in cui l'errore da correggere sia uno solo).

erre[1] [ɛ:r], *s.f.* **1.** (*ant.*) andatura, passo (*m.*): *aller grand'* (o *belle*) *—,* camminare di buon passo; (*fig.*) spendere e spandere **2.** (*mar.*) abbrivo (*m.*): *donner de l'—,* abbrivare (la nave); *prendre de l'—,* (*della nave*) abbrivare; *casser l'—,* spegnere l'abbrivo (di navi) **3.** *pl.* orme, tracce (del cervo): *marcher* (o *aller*) *sur les erres de qqn.,* (*fig.*) seguire le orme di qlcu.; *reprendre, suivre les premières* (o *les dernières*) *erres,* riprendere (un lavoro, ecc.) al punto in cui lo si era lasciato.

erre[2], *s.f. V.* **ers.**

errements [ɛrmɑ̃], *s.m.pl.* (*ant.*) **1.** modi di procedere; metodi **2.** errori **3.** (*fig.*) errori.

errer [ɛre], *v.i.* **1.** errare, vagabondare; (*fig.*) divagare: *— dans le bois,* errare nel bosco; *— ça et là,* vagabondare **2.** errare, ingannarsi.

erreur [ɛrœ:r], *s.f.* **1.** errore (*m.*): *— de calcul, d'interprétation,* errore di calcolo, d'interpretazione; *— des sens,* illusione dei sensi; *faire, commettre une —,* fare, commettere un errore; *revenir de son —,* ricredersi; *induire en —,* indurre in errore; *être, tomber dans l'—,* essere, cadere in errore; *vous faites —,* sbagliate; *vous croyez cela?, —!,* lo crede davvero?, sbaglia! || *erreurs de jeunesse,* errori di gioventù || *— sur la personne,* (*dir.*) errore di persona; *— de droit,* (*dir.*) errore di diritto; *— de fait,* (*dir.*) errore di fatto || *— ne fait pas compte,* (*prov.*) errore non paga debito **2.** (*ant.*) peregrinazione, vagabondaggio (*m.*).

erroné [ɛrɔne], *ag.* erroneo, errato.

erronément [erɔnemɑ̃], *av.* erroneamente.

ers [ɛ:r], *s.m.* (*bot.*) ervo, ervum.

ersatz [ɛrzatz], *s.m.* (*ted.*) surrogato.

erse[1] [ɛrs], *ag.* dell'Alta Scozia ♦ *s.m.* dialetto gaelico parlato nell'Alta Scozia.

erse[2], *s.f.* (*mar.*) sbirro (*m.*).

erseau, *pl.* **erseaux** [ɛrso], *s.m.* (*mar.*) canestrello.

érubescence [erybɛsɑ̃:s], *s.f.* erubescenza.

érubescent [erybɛsɑ̃], *f.* **érubescente** [erybɛsɑ̃:t], *ag.* erubescente.

éructation [eryktasjɔ̃], *s.f.* eruttazione.

éructer [erykte], *v.i.* eruttare ♦ *v.t.* (*volg. fig.*) vomitare: *— des injures,* vomitare ingiurie.

érudit [erydi], *f.* **érudite** [erydit], *ag.* e *s.m.* erudito; dotto.

érudition [erydisjɔ̃], *s.f.* erudizione; dottrina.

érugineux [eryʒinø], *f.* **érugineuse** [eryʒinø:z], *ag.* (*letter.*) rugginoso.

éruptif [eryptif], *f.* **éruptive** [erypti:v], *ag.* eruttivo.

éruption [erypsjɔ̃], *s.f.* eruzione: *— volcanique,* (*geol.*) eruzione vulcanica; *— cutanée,* (*med.*) eruzione cutanea; *— chromosphérique,* (*astr.*) brillamento || *— des dents,* (*med.*) dentizione.

éryngium [erɛ̃ʒjɔm], *s.m.* (*bot.*) eringio.

érysipélateux [erizipelatø], *f.* **érysipélateuse** [erizipelatø:z], *ag.* (*med.*) erisipelatoso.

érysipèle [erizipɛl], *s.m.* (*med.*) erisipela (*f.*).

érythémateux [eritematø], *f.* **érythémateuse** [eritematø:z], *ag.* (*med.*) eritematoso.

érythème [eritɛm], *s.m.* (*med.*) eritema.

Erythrée [eritre], *no.pr.f.* (*geog.*) Eritrea.

érythréen [eritreɛ̃], *f.* **érythréenne** [eritreɛn], *ag.* eritreo || **Erythréen,** *s.m.* (*abitante*) eritreo.

érythrine [eritrin], *s.f.* (*bot. chim. min.*) eritrina.

érythroblaste [eritrɔblast], *s.m.* (*anat.*) eritroblasto.

érythroblastose [eritrɔblasto:z], *s.f.* (*med.*) eritroblastosi.

érythrocyte [eritrɔsit], *s.m.* (*anat.*) eritrocita.

ès [ɛs;ɛz, *davanti a vocale*], *prep.* (*ant.*) (*contrazione di* en les): *licencié — lettres, — sciences,* laureato in lettere, in scienze.

Esaïe [ezai], *no.pr.m.* (*Bibbia*) V. **Isaïe.**

Esaü [ezay], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Esaù.

esbigner, s' [sɛzbiɲe], *v.r.* (*argot*) svignarsela.

esbroufe [ɛzbruf], *s.f.* (*fam.*) sbruffonata, spacconata: *la faire à l'—,* cavarsela facendo lo sbruffone, lo spaccone; *faire de l'—,* fare lo sbruffone, lo spaccone || *vol à l'—,* scippo.

esbroufer [ɛzbrufe], *v.t.* (*fam.*) fare restare di stucco, fare strabiliare.

esbroufeur [ɛzbrufœ:r], *s.m.* (*fam.*) **1.** sbruffone, spaccone **2.** scippatore || **esbroufeuse** [ɛzbrufø:z], *s.f.* (*fam.*) **1.** spaccona **2.** scippatrice.

escabeau, *pl.* **escabeaux** [ɛskabo], *s.m.* **1.** sgabello **2.** scaleo; predella (*f.*).

escadre [ɛskadr], *s.f.* (*mil.*) squadra (aerea, navale): *chef d'—,* comandante di squadra navale.

escadrille [ɛskadri:j], *s.f.* (*mil.*) squadriglia (aerea, navale): *chef d'—,* capo squadriglia.

escadron [ɛskadrɔ̃], *s.m.* **1.** squadrone (spec. di cavalleria): *chef d'—,* (*cavalleria*) comandante di squadrone; (*artiglieria, gendarmeria, autocentro*) comandante di gruppo; *chef d'escadrons,* (*cavalleria, truppe corazzate*) comandante di gruppo || *— sacré,* gruppo di ufficiali di cavalleria che scortarono Napoleone I durante la ritirata di Russia (1812) **2.** (*aer.*) gruppo **3.** (*fig.*) nugolo.

escadronner [ɛskadrɔne], *v.i.* (*ant. mil.*) eseguire evoluzioni (a squadroni).

escafignon [ɛskafiɲɔ̃], *s.m.* scarpino (in uso nel XV e XVI sec.).

escalade [ɛskalad], *s.f.* scalata, arrampicata: *école d'—,* scuola di roccia.

escalader [ɛskalade], *v.t.* scalare, dar la scalata (a), arrampicarsi (su).

escalator [ɛskalatɔ:r], *s.m.* scala mobile.

escale [ɛskal], *s.f.* (*mar. aer.*) scalo (*m.*).

escalier [ɛskalje], *s.m.* scala (*f.*); scalinata (*f.*); scalone: *— de bois, de marbre, en fer,* scala di legno, di marmo, di ferro; *— de service,* scala di servizio; *— d'hon-*

neur, scalone d'onore; — *en colimaçon* (o *en vis*), scala a chiocciola; — *roulant*, scala mobile; — *volant*, scala portatile; *tapis d'*—, passatoia; *rampe d'* —, rampa di scala; *cage de l'*—, tromba delle scale; *monter, descendre l'— deux par deux, quatre à quatre*, salire, scendere le scale a due a due, a quattro a quattro; *le bas de l'*—, il fondo della scala; *en bas de l'*—, in fondo alle scale; *en haut de l'*—, in cima alle scale || *l'esprit de l'*—, il senno di poi.

escalope [ɛskalɔp], *s.f.* (*cuc.*) scaloppa.

escamotable [ɛskamɔtabl], *ag.* **1.** (*di mobile*) ribaltabile: *lit* —, letto ribaltabile **2.** (*aer.*) retrattile: *train d'atterrissage* —, carrello retrattile.

escamotage [ɛskamɔta:ʒ], *s.m.* **1.** gioco di prestigio; sottrazione (*f.*) (di un oggetto); inganno: *tour d'— d'un prestidigitateur*, gioco di destrezza di un prestidigitatore **2.** elusione (*f.*).

escamoter [ɛskamɔte], *v.t.* **1.** far sparire (spec. di un prestidigitatore); sottrarre, sgraffignare **2.** (*fig.*) eludere, evitare: *il a escamoté ma question*, ha eluso la mia domanda **3.** mangiare (una parola, una sillaba, parlando) **4.** (*tec.*) far rientrare: — *le train d'atterrissage d'un avion*, far rientrare il carrello di un aereo.

escamoteur [ɛskamɔtœ:r], *s.m.* **1.** illusionista, prestidigitatore, giocoliere **2.** ladro, borsaiolo.

escampette [ɛskɑ̃pɛt], *s.f.* *prendre la poudre d'*—, darsela a gambe.

escapade [ɛskapad], *s.f.* scappata.

escape [ɛskap], *s.f.* (*arch.*) scapo (*m.*); imoscapo (*m.*).

escarbille [ɛskarbi:j], *s.f.* bruscolo (*m.*) (di carbone); *pl.* ceneri, residui (*m.*) (di carbone).

escarbot [ɛskarbo], *s.m.* (*zool.*) scarabeo: — *doré*, cetonia dorata.

escarboucle [ɛskarbukl], *s.f.* **1.** (*min.*) carbonchio (*m.*), carbuncolo (*m.*): *des yeux d'*—, degli occhi di brace, di fuoco **2.** (*arald.*) raggio di carbonchio.

escarcelle [ɛskarsɛl], *s.f.* (*ant.*) scarsella.

escargot [ɛskargo], *s.m.* (*zool.*) chiocciola (*f.*); (*nell'uso comune*) lumaca (*f.*): *marcher comme un* —, (*fig.*) camminare come una lumaca.

escargotière [ɛskargɔtjɛ:r], *s.f.* **1.** vivaio di lumache **2.** piatto per lumache.

escarmouche [ɛskarmuʃ], *s.f.* scaramuccia.

escarole [ɛskarɔl], *s.f.* (*bot.*) scarola.

escarotique [ɛskarɔtik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) escarotico.

escarpe[1] [ɛskarp], *s.f.* (*fortificazioni*) scarpa, scarpata.

escarpe[2], *s.m.* delinquente, malvivente; assassino a scopo di rapina.

escarpé [ɛskarpe], *ag.* scosceso, erto, ripido.

escarpement [ɛskarpəmɑ̃], *s.m.* **1.** scarpata (*f.*); balza (*f.*) **2.** scoscendimento, ripidezza (*f.*).

escarpin [ɛskarpɛ̃], *s.m.* scarpetta (*f.*), scarpino.

escarpolette [ɛskarpɔlɛt], *s.f.* altalena.

escarre [ɛska:r], *s.f.* (*med.*) escara.

escarrifier [ɛskarifje], *v.t.* (*med.*) escarificare.

eschatologie [ɛskatɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) escatologia.

eschatologique [ɛskatɔlɔʒik], *ag.* (*fil.*) escatologico.

esche [ɛ:ʃ], *s.f.* *V.* **aiche.**

Eschine [ɛʃin], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Eschine.

Eschyle [ɛʃil], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Eschilo.

escient [ɛsjɑ̃], *s.m.* *à bon* (rar. *à mon, à ton*, ecc.) —, scientemente, consapevolmente; apposta: *il a fait ce geste à bon* —, ha fatto questo gesto consapevolmente; *je parie qu'elle l'a fait à bon* —, scommetto che l'ha fatto apposta.

esclaffer, s' [sɛsklafe], *v.r.* scoppiare a ridere; sganasciarsi dalle risa.

esclandre [ɛsklɑ̃:dr], *s.m.* putiferio; scenata (*f.*): *causer un* —, far scoppiare un putiferio; *faire un — à qqn.*, fare una scenata a qlcu.

esclavage [ɛsklava:ʒ], *s.m.* **1.** schiavitù (*f.*): *réduire en* —, (*anche fig.*) ridurre in schiavitù **2.** collana a più giri ornata di gemme.

esclavagisme [ɛsklavaʒism], *s.m.* schiavismo.

esclavagiste [ɛsklavaʒist], *s.m.* schiavista.

esclave [ɛskla:v], *ag.* e *s.m.* schiavo.

esclavon [ɛsklavɔ̃], *f.* **esclavonne** [ɛsklavɔn], *ag.* e *s.m.* (*st.*) schiavone.

escobar [ɛskɔba:r], *s.m.* (*spreg.*) ipocrita, gesuita.

escobarderie [ɛskɔbardəri], *s.f.* (*spreg.*) gesuiteria.

escoffier [ɛskɔfje], *v.t.* (*pop.*) ammazzare, far fuori.

escogriffe [ɛskɔgrif], *s.m.* *grand* —, (*fam.*) spilungone.

escomptable [ɛskɔ̃tabl], *ag.* scontabile.

escompte [ɛskɔ̃:t], *s.m.* (*comm.*) sconto: *accorder un — de cinq pour cent*, accordare uno sconto del cinque per cento || — *en dedans, rationnel*, (*tec. bancaria*) sconto all'indentro, razionale; — *en dehors, commercial*, sconto all'infuori, sconto commerciale; *taux d'*—, tasso, saggio di sconto || *Banque de dépôt et d'*—, Banca di deposito e sconto.

escompter [ɛskɔ̃te], *v.t.* **1.** — *une traite*, (*banca*) scontare una tratta **2.** (*fig.*) scontare, prevedere, dare (ql.co.) per scontato: — *le succès d'un roman*, dare per scontato il successo di un romanzo; *j'escomptais de sa part une réponse affirmative*, contavo su una sua risposta affermativa **3.** (*fig. ant.*) godere anticipatamente (di).

escompteur [ɛskɔ̃tœ:r], *s.m.* (*banca*) scontatore, scontante.

escope [ɛskɔp], *s.f.* *V.* **écope.**

escopette [ɛskɔpɛt], *s.f.* (*st.mil.*) schioppetta.

escorte [ɛskɔrt], *s.f.* scorta: — *d'honneur*, scorta d'onore; *faire — à qqn.*, scortare qlcu.

escorter [ɛskɔrte], *v.t.* scortare.

escorteur [ɛskɔrtœ:r], *s.m.* (*mar.*) avviso scorta, nave scorta.

escot [ɛsko], *s.m.* (*ant.*) scotto (stoffa di lana).

escouade [ɛskwad], *s.f.* (*mil.*) squadra, drappello (*m.*).

escourgeon [ɛskurʒɔ̃], *s.m.* orzo precoce (seminato in autunno).

escrime [ɛskrim], *s.f.* scherma: *faire de l'*—, tirare di scherma; — *à l'épée, au sabre*, scherma con la spada, con la sciabola.

escrimer, s' [sɛskrime], *v.r.* **1.** ingegnarsi (a), cercare (di): *il s'escrimait à ouvrir la serrure*, si sforzava di aprire la serratura **2.** (*ant.*) servirsi (di ql.co.): *il s'escrimait de son parapluie*, faceva roteare l'ombrello servendosene come di una spada; *s'— des pieds et des mains*, (*fig.*) aiutarsi con le mani e con i piedi.

escrimeur [ɛskrimœ:r], *s.m.* schermitore || **escrimeuse** [ɛskrimø:z], *s.f.* schermitrice.

escroc [ɛskro], *s.m.* truffatore, imbroglione.

escroquer [ɛskrɔke], *v.t.* truffare; scroccare, spillare: — *de l'argent*, spillare denaro; — *qqn.*, truffare qlcu.; *il a fini par m'— un dîner*, è riuscito a scroccarmi un pranzo.

escroquerie [ɛskrɔkri], *s.f.* truffa.

escroqueur [ɛskrɔkœ:r], *s.m.* scroccone.

Esculape [ɛskylap], *no.pr.m.* (*mit.*) Esculapio || **esculape**, *s.m.* esculapio, medico.

Escurial [ɛskyrjal], *no.pr.m.* (*geog.*) Escuriale.

esculine [ɛskylin], *s.f.* (*chim.*) esculina.

Esope [ezɔp], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Esopo.

ésotérique [ezɔterik], *ag.* (*fil.*) esoterico.

ésotérisme [ezɔterism], *s.m.* (*fil.*) esoterismo.

espace [ɛspɑ:s], *s.m.* **1.** (*estensione indefinita*) spazio: *géométrie de* (o *dans*) *l'*—, geometria nello spazio **2.** spazio (celeste): — *interstellaire, interplanétaire, cosmique*, spazio interstellare, interplanetario, cosmico; *lancer une fusée dans l'*—, lanciare un razzo nello spazio **3.** (*posto; zona*) spazio: *cette maison n'a pas assez d'*—, questa casa manca di spazio; *les espaces verts d'une ville*, le zone verdi di una città || — *vital*, spazio vitale **4.** spazio (di tempo): *dans l'— d'un mois*, nello spazio, nel giro di un mese **5.** (*mus.*) spazio, interlinea (*f.*) ♦ *s.f.* (*tip.*) spazio (*m.*).

espacement [ɛspɑsmɑ̃], *s.m.* **1.** distanziamento, il distanziare; diradamento **2.** distanza (*f.*); spazio: — *entre deux colonnes*, distanza tra due colonne; — *mort*, (*mec.*) spazio morto **3.** (*tip.*) spaziatura (*f.*), spazieg-

giatura (*f.*): — *régulier, irrégulier,* spaziatura regolare, irregolare.

espacer [ɛspɑse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** distanziare; diradare: — *ses visites,* diradare le proprie visite **2.** (*tip.*) spaziare, spazieggiare || **s'espacer,** *v.r.* diradarsi, farsi più rado.

espadon [ɛspadɔ̃], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) spadone **2.** (*zool.*) pesce spada.

espadrille [ɛspadri:j], *s.f.* scarpa di tela con suola di corda.

Espagne [ɛspaɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Spagna.

espagnol [ɛspaɲol], *ag.* spagnolo ♦ *s.m.* (*lingua*) spagnolo || **Espagnol,** *s.m.* (*abitante*) spagnolo.

espagnolette [ɛspaɲolɛt], *s.f.* spagnoletta (di finestra).

espalier[1] [ɛspalje], *s.m.* spalliera (*f.*) (di alberi da frutto).

espalier[2], *s.m.* (*st.mar.*) spalliere.

espalme [ɛspalm], *s.m.* (*mar. ant.*) pattume.

espar(t) [ɛspa:r], *s.m.* (*mar.*) antenna (*f.*), pennone.

esparcet [ɛsparsɛ], *s.m.*, **esparcette** [ɛsparsɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) lupinella (*f.*).

espargoute [ɛspargut], *s.f.* (*bot. pop.*) spergula.

espèce [ɛspɛs], *s.f.* **1.** specie: *l'— humaine,* la specie umana; *des gens de toute —,* gente di ogni specie; *elle portait une — de turban,* portava una specie di turbante; *un homme de cette espèce-là ferait n'importe quoi,* un individuo di questo genere farebbe qualsiasi cosa || *— de coquin!,* razza, pezzo di malandrino! || *en l'—,* nella fattispecie || *cas d'—,* fattispecie; caso particolare **2.** *pl.* moneta (*sing.*), numerario (*m.sing.*), valuta (*sing.*): *payer en espèces,* pagare in contanti; pagare in natura || *payer en espèces sonnantes et trébuchantes,* (*scherz.*) pagare con quattrini sonanti e ballanti **3.** *pl.* (*teol.*) specie: *les saintes espèces,* le specie eucaristiche.

espérance [ɛsperɑ̃:s], *s.f.* **1.** speranza; aspettativa: *j'ai mis en lui toute mon —,* ho riposto in lui ogni mia speranza; *il a trompé les espérances de son père,* ha deluso le aspettative di suo padre; *un jeune homme de grandes espérances,* (*ant.*) un giovane di belle speranze || *avoir des espérances,* aspettare un bambino **2.** *pl.* (*scherz.*) eredità in vista: *oncle à espérances,* zio d'America; *elle a un million de dot et des espérances,* ha un milione di dote e un'eredità in vista.

espérantiste [ɛsperɑ̃tist], *ag.* dell'esperanto ♦ *s.m.* e *f.* esperantista.

espéranto [ɛsperɑ̃to], *s.m.* esperanto.

espérer [ɛspere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** sperare: *il espérait une guérison complète,* sperava in una completa guarigione; *j'espère que tu vas mieux,* spero che tu stia meglio; *j'espère que tu me téléphoneras,* spero che mi telefonerai; *j'avais espéré qu'il arriverait par le train de 8h., mais je ne le vois pas,* avevo proprio sperato che sarebbe arrivato col treno delle otto, ma non lo vedo; *n'espérons pas qu'il nous dise la vérité,* non illudiamoci che ci dica la verità; *je n'espérais plus qu'il ferait* (o *qu'il fît*) *son devoir,* non speravo più che avrebbe fatto il suo dovere; *espérez-vous qu'il vous rende* (o *qu'il vous rendra*) *votre argent?,* sperate forse che vi restituisca il denaro?; *espérais-tu qu'il partirait avec toi?,* speravi che sarebbe partito con te?; *j'espère vous revoir bientôt,* spero di rivedervi presto; *elle n'osait — (de) le rencontrer,* non osava sperare di incontrarlo || *on peut toujours —,* è lecito sperare || *je l'espère bien!,* spero bene, ci mancherebbe altro!; *espérons que tout ira bien!,* speriamo in bene! **2.** sperare, aspettarsi: *n'espère de lui aucune aide,* non aspettarti nessun aiuto da parte sua; *je n'en espérais pas tant!,* non speravo tanto! **3.** — *qqn.,* aspettare qlcu.: *je ne vous espérais plus,* non vi aspettavo più ♦ *v.i.* sperare, confidare: — *en Dieu, en l'avenir,* sperare, confidare in Dio, nell'avvenire.

espiègle [ɛspjɛgl], *ag.* e *s.m.* birichino.

espièglerie [ɛspjɛgləri], *s.f.* birichinata.

espingole [ɛspɛ̃gol], *s.f.* (*st.mil.*) spingarda.

espion [ɛspjɔ̃], *s.m.* spia (*f.*) || **espionne** [ɛspjon], *s.f.* spia.

espionnage [ɛspjona:ʒ], *s.m.* spionaggio.

espionner [ɛspjone], *v.t.* spiare: — *l'ennemi,* spiare le mosse del nemico; *il fait — sa femme,* fa pedinare la moglie.

esplanade [ɛsplanad], *s.f.* spianata, spiazzo (*m.*).

espoir [ɛspwa:r], *s.m.* speranza (*f.*): *tu es mon seul —,* sei la mia sola speranza; *perdre tout —,* perdere ogni speranza; *j'ai bon — de le voir,* ho fondate speranze di vederlo; *je n'ai aucun — de,* non ho speranza di; *dans l'— de,* nella speranza di, sperando di || *un jeune — du tennis italien,* una giovane speranza del tennis italiano.

esponton [ɛspɔ̃tɔ̃], *s.m.* (*st.mil.*) spuntone.

esprit [ɛspri], *s.m.* **1.** spirito; mente (*f.*); animo: *le cœur et l'—,* il cuore e la mente; *un — noble, fort, vulgaire,* un animo nobile, forte, volgare; *un petit —* (o *un — étroit*), una mente limitata, meschina; *un — retors, brouillon, obtus, dérangé,* una mente contorta, confusionaria, ottusa, sconvolta; *l'— bourgeois,* lo spirito, la mentalità borghese; — *contemplatif, pratique,* spirito contemplativo, pratico; — *d'observation, de sacrifice, d'indépendance,* spirito d'osservazione, di sacrificio, d'indipendenza; — *de suite,* coerenza di idee; *présence d'—,* presenza di spirito; *état* (o *disposition*) *d'—,* stato d'animo; *se mettre l'— à la torture,* arrovellarsi il cervello; *l'effroi s'empara de son —,* il terrore s'impadronì del suo animo; *avoir l'— ailleurs,* avere la mente altrove; *avoir présent à l'— que...,* avere in mente, avere presente che...; *il nous vint à l'— que...,* ci venne in mente che...; *cela m'est sorti de l'—,* mi è uscito di mente; *mais où avais-je l'—?,* ma dove avevo la testa?; *il n'a pas l'— au travail,* non ha la mente al lavoro; *dites tout ce qui vous passera par l'—,* dite tutto quello che vi passerà per la testa; *si au moins elle avait le bon — de se taire!,* almeno avesse il buon senso di tacere!; *avoir mauvais —,* vedere il male dappertutto, seminare zizzania; *il a complètement perdu l'—,* ha perso completamente il senno; *avoir l'— de l'escalier,* avere il senno di poi; *les grands esprits forment les grandes nations,* le menti elette fanno le grandi nazioni || *pauvre* (o *simple*) *d'—,* sempliciotto, povero di spirito; *heureux les pauvres en —,* (*Bibbia*) beati i poveri di spirito || *les grands esprits se rencontrent,* (*scherz.*) i grandi spiriti s'incontrano! **2.** spirito, senso: *l'— d'une loi, d'un texte,* lo spirito di una legge, di un testo; *fausser l'— de qq.ch.,* falsare lo spirito, il senso di ql.co. **3.** spirito, essere immateriale: *pur —,* puro spirito; *c'est un pur —!,* (*iron.*) è tutta spiritualità; *croire aux esprits,* credere negli spiriti; *évoquer les esprits,* evocare gli spiriti; — *es-tu là?,* (*occultismo*) spirito, ci sei? **4.** spirito, umorismo: *un homme, un trait d'—,* un uomo, una battuta di spirito; *faire de l'—,* fare dello spirito; *avoir de l'— jusqu'au bout des doigts* (o *des ongles*), essere pieno di spirito || *Bureaux d'—,* (*st.lett.*) salotti letterari fioriti in Francia nel XVIII secolo || *l'— court les rues,* (*prov.*) tutti credono di essere spiritosi **5.** *pl.* (*ant.*) sensi: *perdre ses esprits,* perdere i sensi; *reprendre* (o *retrouver*) *ses esprits,* rinvenire **6.** (*chim. pop.*) spirito **7.** (*gramm. greca*) spirito: — *rude, doux,* spirito aspro, dolce.

esprit-de-bois [ɛspridbwa], *s.m.* (*chim.*) spirito di legno, alcool metilico.

esprit-de-sel [ɛspridsɛl], *s.m.* (*chim.*) spirito di sale, acido cloridrico.

esprit-de-vin [ɛspridvɛ̃], *s.m.* (*chim.*) spirito di vino, alcool etilico.

esquarre [ɛska:r], *s.f.* *V.* **escarre.**

esquif [ɛskif], *s.m.* (*mar.*) schifo; battellino.

Esquilin [ɛskilɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Esquilino.

esquille [ɛski:j], *s.f.* scheggia (di osso).

esquimau, *pl.* **esquimaux** [ɛskimo], *f.* **esquimaude** [ɛskimo:d], *ag.* eschimese ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) eschimese **2.** tuta (*f.*) in maglia per bambini **3.** ® gelato da passeggio || **Esquimau,** *s.m.* (*abitante*) eschimese.

esquintant [ɛskɛ̃tɑ̃], *f.* **esquintante** [ɛskɛ̃tɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) spossante, sfibrante.

esquinté [ɛskɛ̃te], *ag.* (*fam.*) stanco morto, sfinito.

esquintement [ɛskɛ̃tmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) stroncatura (*f.*).

esquinter [ɛskɛ̃te], *v.t.* (*fam.*) **1.** spossare, sfibrare: *ce travail m'a esquinté*, questo lavoro mi ha sfibrato **2.** rovinare; scassare: *tu t'esquintes les yeux à lire la nuit*, ti rovini gli occhi a leggere di notte; *j'ai esquinté ma voiture*, ho scassato l'automobile **3.** (*fig.*) stroncare || **s'esquinter**, *v.r.* sfiancarsi, rovinarsi: *il s'esquinte de* (o *au*) *travail*, si sfianca a furia di lavorare.

esquisse [ɛskis], *s.f.* schizzo (*m.*), traccia; abbozzo (*m.*) (*anche fig.*): *jeter une — sur le papier*, tracciare uno schizzo su un foglio di carta; *l'— d'un roman*, la traccia di un romanzo; *l'— d'un sourire*, l'accenno di un sorriso.

esquisser [ɛskise], *v.t.* schizzare, tratteggiare; abbozzare (*anche fig.*): *— un paysage*, tratteggiare un paesaggio; *— un sourire*, (*fig.*) abbozzare un sorriso; *— un geste de défense*, accennare un gesto di difesa.

esquive [ɛski:v], *s.f.* lo schivare; (*sport*) schivata.

esquiver [ɛskive], *v.t.* schivare, scansare || **s'esquiver**, *v.r.* andarsene alla chetichella, svignarsela.

essai [ɛsɛ], *s.m.* **1.** prova (*f.*); tentativo: *un — concluant, encourageant*, una prova concludente, incoraggiante; *ses essais ont été infructueux*, i suoi tentativi sono stati infruttuosi; *faire l'— de son courage*, mettere alla prova il proprio coraggio || *banc d'—*, banco di prova || *bout d'—*, (*cine.*) provino || *coup d'—*, tentativo, prova || *à l'—*, in prova; alla prova: *un mois à l'—*, per un mese di prova; *prendre à l'—*, prendere in prova; *mettre à l'—*, mettere alla prova **2.** (*mec.*) collaudo; prova (*f.*): *— d'un moteur*, collaudo di un motore; *vol d'—*, volo di collaudo; *pilote d'—*, pilota collaudatore **3.** (*lett.*) saggio: *— de philosophie*, saggio di filosofia **4.** (*chim.*) saggio **5.** (*rugby*) meta (*f.*) **6.** (*ant.*) saggio, campione.

essaim [ɛsɛ̃], *s.m.* sciame (*anche fig.*).

essaimage [ɛsɛma:ʒ], *s.m.* sciamatura (*f.*).

essaimer [ɛseme], *v.i.* sciamare (*anche fig.*).

essangeage [ɛsɑ̃ʒa:ʒ], *s.m.* l'ammollare (il bucato).

essanger [ɛsɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ammollare (il bucato).

essartage [ɛsarta:ʒ], **essartement** [ɛsartəmɑ̃], *s.m.* il debbiare un terreno (dopo il diboscamento).

essarter [ɛsarte], *v.t.* debbiare un terreno (dopo il diboscamento).

essart [ɛsa:r], *s.m.* terreno diboscato e debbiato.

essayage [ɛsɛja:ʒ], *s.m.* prova (*f.*) (di un abito).

essayer [ɛsɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** provare, tentare: *j'ai vainement essayé d'ouvrir la porte*, ho tentato inutilmente di aprire la porta; *— un nouveau système*, provare un nuovo sistema; *— un vaccin*, sperimentare un vaccino **2.** provare (abiti, scarpe, ecc.) **3.** collaudare; provare: *— un avion*, collaudare un aereo **4.** saggiare, analizzare: *— de l'or*, saggiare l'oro; *— un échantillon de beurre*, analizzare un campione di burro ♦ *v.i.* tentare, cercare: *essaie de comprendre*, cerca di capire; *j'essaierai de venir*, cercherò di venire || **s'essayer**, *v.r.* esercitarsi (in), cimentarsi (in): *s'— à la nage*, cimentarsi nel nuoto.

essayeur [ɛsɛjœ:r], *s.m.* **1.** saggiatore (di metalli preziosi) **2.** collaudatore (di motori) || **essayeuse** [ɛsɛjø:z], *s.f.* sarta addetta alle prove (in una sartoria).

essayiste [ɛsɛjist], *s.m.* saggista.

esse [ɛs], *s.f.* **1.** acciarino (*m.*) (del mozzo della ruota) **2.** uncino a forma di S.

essence [ɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** essenza: *l'— divine*, (*fil.*) la divina essenza || *par —*, essenzialmente, per definizione **2.** essenza, olio essenziale: *essences naturelles*, oli essenziali; *— de bergamote, de rose*, essenza di bergamotto, di rosa || *— de café*, estratto di caffè || *— d'orient*, (*fabbricazione delle perle*) essenza d'oriente **3.** benzina: *— super*, (benzina) super; *— ordinaire* (o *normale*), (benzina) normale; *prendre de l'—*, fare benzina **4.** (*bot.*) essenza.

essentiel, *f.* **essentielle** [ɛsɑ̃sjɛl], *ag.* e *s.m.* essenziale.

essentiellement [ɛsɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* essenzialmente.

esseulé [ɛsøle], *ag.* solo, isolato.

essénien [ɛsenjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) esseno.

essieu, *pl.* **essieux** [ɛsjø], *s.m.* (*aut.*) asse, assale: *— moteur*, asse motore; *— à chape*, assale a forcella; *— porteur*, assale portante; *— arrière, avant*, assale posteriore, anteriore.

essor [ɛsɔ:r], *s.m.* **1.** involo: *prendre son —*, spiccare il volo **2.** (*fig.*) progresso, sviluppo, slancio: *le tourisme est en plein —*, il turismo è in pieno sviluppo; *l'— de la science*, il progresso della scienza || *donner — à*, dare libero corso a.

essorage [esɔra:ʒ], *s.m.* asciugatura (*f.*), asciugamento.

essorant [ɛsɔrɑ̃], *f.* **essorante** [ɛsɔrɑ̃:t], *ag.* (*arald.*) sorante.

essorer [ɛsɔre], *v.t.* asciugare: *— du linge*, asciugare la biancheria; *— des graines*, far seccare delle sementi || **s'essorer**, *v.r.* alzarsi, librarsi in volo.

essoreuse [ɛsɔrø:z], *s.f.* **1.** essiccatrice, asciugatrice: *— à main*, strizzatoio; *— centrifuge*, (asciugatrice) centrifuga; *machine à laver avec —*, macchina lavatrice con centrifuga; *— centrifuge oscillante*, (*ind. tessile*) idroestrattore centrifugo a paniere; *— à charbon*, essiccatrice centrifuga per carbone **2.** (*ind. dello zucchero*) centrifuga (per separare lo zucchero dalla melassa).

essorillement [ɛsɔrijmɑ̃], *s.m.* taglio degli orecchi.

essoriller [ɛsɔrije], *v.t.* mozzare gli orecchi (a).

essouchement [ɛsuʃmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) estirpazione dei ceppi e delle radici.

essoucher [ɛsuʃe], *v.t.* (*agr.*) estirpare i ceppi e le radici (in un terreno).

essoufflé [ɛsufle], *ag.* affannato, ansante, trafelato.

essoufflement [ɛsufləmɑ̃], *s.m.* affanno, ansimo, difficoltà di respiro.

essouffler [ɛsufle], *v.t.* far ansimare, far ansare: *cette course nous avait essoufflés*, quella corsa ci aveva lasciati senza fiato || **s'essouffler**, *v.r.* sfiatarsi, perdere il fiato: *s'— à force de crier*, sfiatarsi, spolmonarsi a forza di gridare.

essuie-glace, *pl.* **essuie-glaces** [ɛsɥiglas], *s.m.* (*aut.*) tergicristallo.

essuie-mains [ɛsɥimɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) asciugamano.

essuie-meubles [ɛsɥimœbl], *s.m.* (*pl.invar.*) cencio per spolverare i mobili.

essuie-pieds [ɛsɥipje], *s.m.* (*pl.invar.*) zerbino, stoino, nettapiedi.

essuie-plume, *pl.* **essuie-plumes** [ɛsɥiplym], *s.m.* nettapenne.

essuie-verres [ɛsɥivɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) asciugatoio per bicchieri.

essuyage [ɛsɥija:ʒ], *s.m.* asciugatura (*f.*).

essuyer [ɛsɥije] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** asciugare; tergere: *— la vaisselle*, asciugare i piatti; *s'— les mains*, asciugarsi le mani; *— les larmes de qqn.*, asciugare le lacrime a qlcu. (*anche fig.*) || *— les plâtres*, (*fam.*) andare ad abitare in una casa appena costruita; (*fig. fam.*) fare le spese di ql.co. **2.** spolverare: *— les meubles*, spolverare i mobili **3.** (*fig.*) subire, patire; sopportare: *— un affront*, subire un affronto; *— un refus*, ricevere un rifiuto; *— un assaut*, sopportare un assalto.

essuyeur [ɛsɥijœ:r], *s.m.* **1.** chi asciuga **2.** chi spolvera.

est [ɛst], *s.m.* **1.** est: *une chambre exposée à l'—*, una camera esposta a est; *le vent d'—*, il vento dell'est; *la route va vers l'—*, la strada va verso est || *à l'— de*, a oriente di, a est di **2.** *Est*, (*geog.*) Est: *l'Allemagne de l'Est*, la Germania Orientale ♦ *ag.* orientale, dell'est: *les régions — de la France*, le regioni orientali della Francia.

estacade [ɛstakad], *s.f.* (*costruzioni idrauliche*) sbarramento (*m.*), palizzata di protezione; frangiflutti (*m. pl.*): *— flottante*, barriera galleggiante.

estafette [ɛstafɛt], *s.f.* staffetta.

estafier [ɛstafje], *s.m.* **1.** staffiere **2.** (*spreg.*) spadaccino, sgherro, scagnozzo.

estafilade [ɛstafilad], *s.f.* sfregio (*m.*).

estagnon [ɛstaɲɔ̃], *s.m.* latta (*f.*) (per benzina, olio).
est-allemand, *pl.* **est-allemands** [ɛstalmɑ̃], *f.* **est-allemande** [ɛstalmɑ̃:d], *ag.* tedesco-orientale, della Germania Est, della Germania Orientale.
estaminet [ɛstaminɛ], *s.m.* caffeuccio.
estampage [ɛstɑ̃pa:ʒ], *s.m.* **1.** (*metal.*) stampaggio **2.** (*zecca*) coniatura (*f.*) **3:** (*ind. del cuoio*) goffraggio **4.** (*fam.*) truffa (*f.*), imbroglio.
estampe [ɛstɑ̃:p], *s.f.* **1.** stampa: *une collection d'estampes anglaises*, una collezione di stampe inglesi **2.** (*tec.*) stampo (*m.*).
estamper [ɛstɑ̃pe], *v.t.* **1.** (*metal.*) stampare **2.** (*zecca*) coniare **3.** (*ind. del cuoio*) goffrare **4.** (*fam.*) spillare denaro (a), pelare.
estampeur [ɛstɑ̃pœ:r], *s.m.* **1.** stampatore **2.** coniatore **3.** (*fam.*) truffatore, imbroglione.
estampie [ɛstɑ̃pi], *s.f.* (*mus.*) estampida.
estampillage [ɛstɑ̃pija:ʒ], *s.m.* marcatura (*f.*), stampigliatura (*f.*).
estampille [ɛstɑ̃pi:j], *s.f.* stampiglia, timbro (*m.*), bollo (*m.*).
estampiller [ɛstɑ̃pije], *v.t.* marchiare; timbrare, stampigliare.
estarie [ɛstari], *s.f.* (*mar.*) stallia.
este [ɛst], *ag. V.* **estonien.**
ester[1] [ɛste], *v.i.* (*dir.*): — *en justice* (o *en jugement*), stare in giudizio: *droit d'— en justice*, legittimazione processuale.
ester[2] [ɛstɛ:r], *s.m.* (*chim.*) estere.
estérase [ɛstera:z], *s.f.* (*chim.*) esterasi.
estérification [ɛsterifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) esterificazione.
estérifier [ɛsterifje], *v.t.* (*chim.*) esterificare.
esterlin [ɛstɛrlɛ̃], *s.m.* antica moneta francese di origine inglese (XII-XIII sec.).
Esther [ɛstɛ:r], *no.pr.f.* Ester.
esthésiologie [ɛstezjɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) estesiologia.
esthésiomètre [ɛstezjɔmɛtr], *s.m.* (*strum. med.*) estesiometro.
esthète [ɛstɛt], *s.m.* **1.** esteta **2.** (*spreg.*) chi posa a esteta.
esthéticien [ɛstetisjɛ̃], *s.m.* (*fil.*) estetico.
esthéticienne [ɛstetisjɛn], *s.f.* estetista.
esthétique [ɛstetik], *ag.* estetico: *jugement* —, giudizio estetico; *sens* —, senso estetico; *chirurgie* —, chirurgia estetica ♦ *s.f.* estetica: *traité d'*—, trattato di estetica; *l'— d'un monument*, l'estetica di un monumento.
esthétiquement [ɛstetikmɑ̃], *av.* esteticamente.
esthétisme [ɛstetism], *s.m.* estetismo.
estimable [ɛstimabl], *ag.* stimabile: *une personne* —, una persona stimabile, rispettabile; *un geste* —, un gesto lodevole; *un auteur* —, un autore pregevole.
estimateur [ɛstimatœ:r], *s.m.* stimatore, perito stimatore.
estimatif [ɛstimatif], *f.* **estimative** [ɛstimati:v], *ag.* estimativo: *devis* —, preventivo.
estimation [ɛstimasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) stima, estimazione, estimo (*m.*): — *d'un terrain*, stima di un terreno.
estimatoire [ɛstimatwa:r], *ag.* (*econ.*) estimatorio.
estime [ɛstim], *s.f.* stima: *avoir qqn. en haute* —, tenere qlcu. in grande stima; *être en grande* —, essere tenuto in grande stima, in gran pregio; *être dans l'*— (o *avoir l'*—) *de qqn.*, godere della stima di qlcu.; *il a baissé, remonté dans mon* —, è diminuito, salito nella mia stima || *à* —, a occhio, approssimativamente.
estimer [ɛstime], *v.t.* **1.** stimare, valutare, estimare: *faire — des biens*, far stimare dei beni || — *le nombre des blessés*, valutare approssimativamente il numero dei feriti **2.** stimare, apprezzare; tenere in considerazione: — *un ami*, stimare un amico; *j'estime fort la sincérité*, apprezzo molto la sincerità **3.** ritenere, reputare, stimare: — *nécessaire de faire qq.ch.*, ritenere necessario fare ql.co.; *j'estime qu'il n'y a pas lieu de s'inquiéter*, sono del parere che non sia il caso di preoccuparsi || **s'estimer,** *v.r.* reputarsi, stimarsi: *je m'estime heureux*, mi reputo felice.
estivage [ɛstiva:ʒ], *s.m.* estivazione (*f.*) (migrazione stagionale delle greggi e delle mandrie).
estival [ɛstival], *pl.* **estivaux** [ɛstivo], *ag.* estivo.
estivant [ɛstivɑ̃], *s.m.* villeggiante.
estivation [ɛstivasjɔ̃], *s.f.* (*bot. zool.*) estivazione.
estive [ɛsti:v], *s.f.* (*mar.*) stivaggio (*m.*).
estiver [ɛstive], *v.i.* villeggiare; (*di greggi, mandrie, ecc.*) estivare: — *à la mer*, villeggiare al mare ♦ *v.t.* estivare (greggi, mandrie, ecc.).
Estonie [ɛstɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Estonia.
estoc [ɛstɔk], *s.m.* **1.** (*sorta di spada*) stocco: *frapper d'— et de taille*, colpire di punta e di taglio; (*fig.*) dar colpi a destra e a sinistra **2.** ceppo: *couper un arbre à blanc* —, tagliare un albero a fior di terra.
estocade [ɛstɔkad], *s.f.* **1.** (*sorta di spada*) stoccata **2.** colpo di spada, stoccata; (*fig.*) stoccata; frecciata.
estogard [ɛstɔga:r], *s.m.* barra per la pulizia degli ugelli di altiforni.
estomac [ɛstɔma], *s.m.* stomaco: *le creux de l'*—, la bocca dello stomaco; *lavage d'*—, lavanda gastrica; *avoir un bon* —, avere uno stomaco forte; *avoir un mauvais* —, avere uno stomaco delicato; *avoir un — d'autruche*, avere uno stomaco di struzzo; *avoir un creux dans l'*—, *avoir l'— creux*, sentire un vuoto nello stomaco, avere lo stomaco vuoto; *avoir l'— plein*, avere pesantezza di stomaco; *avoir l'— dans les talons* (o *avoir l'— qui crie famine*), avere una fame da lupo || *avoir de l'*—, (*fig. fam.*) aver fegato; *il a de l'— celui-là!*, (*fam.*) ha una bella faccia tosta quello!
estomaqué [ɛstɔmake], *ag.* stupito, sbalordito; interdetto.
estomaquer [ɛstɔmake], *v.t.* (*fam.*) sconcertare, sbalordire: *sa conduite m'a estomaqué*, il suo comportamento mi ha lasciato interdetto, mi ha sbalordito || **s'estomaquer,** *v.r.* **1.** (*ant.*) spolmonarsi; offendersi, fare il broncio **2.** (*rar.*) stupirsi, sbalordirsi.
estompage [ɛstɔ̃pa:ʒ], *s.m.* sfumo, sfumatura (*f.*).
estompe [ɛstɔ̃:p], *s.f.* sfumino (*m.*): *dessin à (l')*—, disegno a sfumo.
estompé [ɛstɔ̃pe], *ag.* sfumato; (*fig.*) sbiadito.
estompement [ɛstɔ̃pmɑ̃], *s.m. V.* **estompage.**
estomper [ɛstɔ̃pe], *v.t.* **1.** sfumare: — *les couleurs*, sfumare i colori **2.** (*fig.*) attenuare; smorzare || **s'estomper,** *v.r.* sfumare; attenuarsi, smorzarsi: *un rouge qui s'estompe en rose*, un rosso che sfuma nel rosa; *les contours du paysage s'estompaient dans la lumière du crépuscule*, i contorni del paesaggio sfumavano nella luce del crepuscolo; *mes souvenirs commencent à s'*—, (*fig.*) i miei ricordi cominciano a offuscarsi.
estonien [ɛstɔnjɛ̃], *f.* **estonienne** [ɛstɔnjɛn], *ag.* estone ♦ *s.m.* (*lingua*) estone || **Estonien,** *s.m.* (*abitante*) estone.
estouffade [ɛstufad], *s.f. V.* **étouffée.**
estourbir [ɛsturbi:r], *v.t.* (*pop.*) far fuori, far la festa (a), far la pelle (a).
estrade [ɛstrad], *s.f.* palco (*m.*), podio (*m.*); pedana: *l'— de la chaire*, la pedana della cattedra; — *réservée aux autorités*, palco riservato alle autorità || *battre l'*—, (*ant.*) perlustrare.
estradiot [ɛstradjo], *s.m.* (*st.mil.*) stradiotto.
estragon [ɛstragɔ̃], *s.m.* (*bot.*) dragoncello, estragone.
estramaçon [ɛstramasɔ̃], *s.m.* spadone a due tagli.
estran [ɛstrɑ̃], *s.m.* zona del litorale esposta all'azione meccanica delle onde.
estrapade [ɛstrapad], *s.f.* **1.** strappata, supplizio (*m.*) della colla **2.** (*ginnastica*) esercizio (*m.*) alla fune.
estrapader [ɛstrapade], *v.t.* collare, sottoporre al supplizio della colla.
estrapasser [ɛstrapase], *v.t.* sfiancare (un cavallo).
Estrémadure [ɛstremady:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Estremadura.
estrope [ɛstrɔp], *s.m.* (*mar.*) stroppo.
estropié [ɛstrɔpje], *ag.* storpio.
estropiement [ɛstrɔpimɑ̃], *s.m.* storpiatura, storpiamento.

estropier [ɛstrɔpje], *v.t.* storpiare (*anche fig.*): — *un nom*, storpiare un nome.

estuaire [ɛstɥɛ:r], *s.m.* estuario.

estudiantin [ɛstydjɑ̃tɛ̃], *f.* **estudiantine** [ɛstydjɑ̃tin], *ag.* studentesco.

esturgeon [ɛstyrʒɔ̃], *s.m.* (*zool.*) storione.

et [e], *cong.* e, ed || — *cœtera*, eccetera || — *d'un*, — *de deux*, e uno, e due.

êta [ɛta], *s.m.* (*settima lettera dell'alfabeto greco*) eta (*f.*).

établage [etabla:ʒ], *s.m.* stallaggio.

étable [etabl], *s.f.* stalla; ovile (*m.*) || — *à porcs* (o *à cochons*), porcile.

établer [etable], *v.t.* mettere nella stalla: — *des bœufs*, mettere i buoi nella stalla.

établi [etabli], *ag.* stabilito, accertato: *c'est un fait* —, è un fatto indiscusso ♦ *s.m.* banco da lavoro (del falegname, del fabbro, ecc.): — *de menuisier*, banco da falegname.

établir [etabli:r], *v.t.* **1.** stabilire; fissare: — *des relations d'amitié*, stabilire relazioni amichevoli; — *des peines, des sanctions*, fissare pene, sanzioni; — *son domicile*, eleggere, fissare il proprio domicilio; — *des différences entre plusieurs choses*, stabilire differenze tra varie cose || — *un diagnostic*, fare una diagnosi; — *un devis*, fare un preventivo; — *un bilan*, fare, stabilire un bilancio **2.** sistemare: *il a établi tous ses enfants*, ha sistemato tutti i figli **3.** stabilire, accertare: — *la réalité d'un fait*, accertare la realtà di un fatto **4.** costruire; fondare (*spec. fig.*): — *solidement sa renommée*, farsi una solida fama; *il a établi sa fortune sur la ruine d'autrui*, ha costruito la sua fortuna sulla rovina altrui || — *une usine*, impiantare un'officina || — *un gouvernement*, costituire un governo || **s'établir**, *v.r.* **1.** stabilirsi; insediarsi: *s'— en province, à la campagne*, stabilirsi in provincia, in campagna **2.** sistemarsi || *s'— cordonnier*, metter su bottega di calzolaio.

établissement [etablismɑ̃], *s.m.* **1.** istituzione (*f.*); fondazione (*f.*): *l'— d'une succursale*, l'istituzione di una succursale; *l'— de la censure*, l'istituzione della censura; *l'— d'une doctrine*, la fondazione di una dottrina || *frais de premier* —, (*dir.*) spese di primo impianto **2.** accertamento, dimostrazione (*f.*): *l'— d'une vérité*, la dimostrazione di una verità; *l'— d'un fait*, l'accertamento di un fatto **3.** sistemazione (*f.*): *il travaille à l'— de ses enfants*, lavora per sistemare i figli **4.** istituzione (*f.*), ente; istituto: *établissements publics*, enti pubblici; *établissements d'utilité publique*, enti di pubblica utilità; — *bancaire, de crédit*, istituto bancario, di credito || *établissements pénitentiaires*, stabilimenti, istituti di pena || — *scolaire*, istituto scolastico **5.** impresa (*f.*); azienda (*f.*); ditta (*f.*): — *agricole, commercial, industriel*, azienda agricola, commerciale, industriale **6.** stabilimento, officina (*f.*): *les établissements de la maison X*, gli stabilimenti della ditta X **7.** stabilimento (balneare, termale, ecc.) **8.** esercizio pubblico; locale pubblico.

étacisme [etasism], *s.m.* (*linguistica*) etacismo.

étage [eta:ʒ], *s.m.* **1.** piano; ripiano: *maison à étages*, casa a più piani; *le premier* —, il primo piano; *à l'*—, (o *au premier* —), al primo piano || *propriété d'*—, (*dir.*) proprietà per piani || — *d'exploitation*, (*min.*) livello di coltivazione **2.** stadio, fase (*f.*): *fusée à trois étages*, razzo a tre stadi || — *géologique*, stadio geologico **3.** (*fig.*) condizione (*f.*), estrazione (*f.*); qualità (*f.*): *homme de bas* —, uomo di bassa condizione; *un hôtel de bas* —, un albergo di infimo ordine; *un esprit de bas* —, un animo basso, gretto; *des ragots de bas* —, dei pettegolezzi meschini.

étagé [etaʒe], *ag.* disposto a (ri)piani; digradante.

étagement [etaʒmɑ̃], *s.m.* disposizione a piani, a ripiani; suddivisione in piani.

étager [etaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* disporre a piani, a ripiani || **s'étager**, *v.r.* essere disposto a piani, a ripiani: *les maisons s'étagent sur la colline*, le case sono scaglionate lungo il pendio.

étagère [etaʒɛ:r], *s.f.* **1.** scansia, scaffale (*m.*) **2.** mensola, ripiano (*m.*).

étai [etɛ], *s.m.*, **étaie** [etɛ], *s.f.* **1.** puntello, sostegno (per costruzioni, gallerie): — *de mine*, puntello di pozzo di miniera **2.** (*mar.*) straglio.

étaiement [etɛmɑ̃], *s.m.* puntellamento.

étaim [etɛ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) stame.

étain [etɛ̃], *s.m.* stagno: — (*raffiné*), peltro; — *en larmes*, stagno in grani; — *en saumons*, stagno in pani; *papier d'*—, stagnola.

étal [etal], *pl.* **étals** [etal], **étaux** [eto], *s.m.* **1.** banco di macelleria **2.** macelleria (*f.*) **3.** bancarella (*f.*).

étalage [etala:ʒ], *s.m.* **1.** esposizione (*f.*), mostra (*f.*) (di merci in vendita); vetrina (*f.*): *ces marchandises ne sont pas à l'*—, queste merci non sono in mostra, in vetrina || *vol à l'*—, taccheggio **2.** banco, bancarella (*f.*) (di mercato, ecc.) **3.** (*fig.*) mostra (*f.*), sfoggio; ostentazione (*f.*): *il fait* — *de sa fortune*, ostenta la sua ricchezza **4.** (*metal.*) sacca (*f.*).

étalager [etalaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* esporre, mettere in mostra (delle merci in vendita).

étalagiste [etalaʒist], *s.m.* e *f.* **1.** vetrinista **2.** bancarellista.

étale [eta:l], *ag. mer* —, marea ferma, stanca; acqua stanca, mare stanco; *navire* —, nave in panna ♦ *s.m.* stanca (*f.*): *l'— de la marée*, marea ferma, stanca.

étalé [etale], *ag.* **1.** (*di una merce in vendita*) esposto: *des marchandises étalées dans une vitrine*, merci esposte in vetrina **2.** sparso; sparpagliato: *une robe étalée sur une chaise*, un vestito buttato su una sedia **3.** aperto; spiegato: *le journal était* — *sur la table*, il giornale era aperto sul tavolo **4.** distribuito, ripartito; scaglionato **5.** (*fig.*) mostrato, esibito; ostentato.

étalement [etalmɑ̃], *s.m.* **1.** distribuzione (*f.*), ripartizione (*f.*); scaglionamento; spandimento **2.** (*fig.*) *V.* **étalage** *nel significato* **3.**

étaler [etale], *v.t.* **1.** esporre (una merce in vendita): — *sa marchandise*, esporre la propria merce; (*fig.*) fare sfoggio di ciò che si ha **2.** spiegare, stendere, aprire: — *une carte routière*, spiegare una carta automobilistica; — *un journal par terre*, stendere un giornale per terra || — *son jeu*, (*anche fig.*) scoprire le proprie carte **3.** spalmare, stendere: — *du beurre, de la pommade*, spalmare del burro, una pomata **4.** disporre; spargere; sparpagliare: *le peintre étale ses couleurs sur sa palette*, il pittore dispone i colori sulla tavolozza; *elle étala ses livres sur la table*, sparpagliò i libri sul tavolo **5.** ripartire, scaglionare: — *des paiements*, ripartire i pagamenti **6.** (*fig.*) esibire, mettere in mostra; sfoggiare; ostentare: — *sa force*, mostrare la propria forza; — *ses sentiments*, mettere in piazza i propri sentimenti; — *ses richesses*, ostentare le proprie ricchezze; — *son érudition*, fare sfoggio di erudizione **7.** (*mar.*) resistere (a) || **s'étaler**, *v.r.* **1.** stendersi: *le village s'étalait au fond de la vallée*, il villaggio si stendeva in fondo alla valle; *un beau panorama s'étalait devant nos yeux*, un bel paesaggio si apriva davanti ai nostri occhi **2.** allargarsi; spandersi: *la rivière s'étale et forme un lac*, il fiume si allarga e forma un lago; *la tache d'huile s'étalait*, la macchia d'olio si spandeva **3.** (*nel tempo*) prolungarsi **4.** far (bella) mostra di sé: *la photo du président s'étalait sur la première page du journal*, la fotografia del presidente campeggiava nella prima pagina del giornale **5.** (*fam.*) stendersi, sdraiarsi; cadere lungo disteso: *elle s'est étalée sur le palier*, è caduta lunga distesa sul pianerottolo.

étaleuse [etalo:z], *s.f.* (*macchina tessile*) stenditrice.

étalier [etalje], *f.* **étalière** [etaljɛ:r], *ag. garçon* —, garzone di macelleria ♦ *s.m.* commesso di macelleria.

étalinguer [etalɛ̃ge], *v.t.* (*mar.*) ammanigliare.

étalingure [etalɛ̃gy:r], *s.f.* (*mar.*) **1.** ammanigliamento (*m.*) **2.** nodo di gomena.

étalon[1] [etalɔ̃], *s.m.* campione (di pesi e misure).

étalon[2], *s.m.* stallone.

étalonnage [etalɔna:ʒ], **étalonnement** [etalɔnmɑ̃], *s.m.* (*di pesi e misure*) verificazione (*f.*), accampiona-

mento; (*di pezzi industriali*) calibratura (*f.*); standardizzazione (*f.*); (*di metalli*) campionatura (*f.*); (*di strumenti di misura*) taratura (*f.*).

étalonner [etalɔne], *v.t.* **1.** verificare, accampionare (pesi e misure); calibrare; standardizzare (pezzi industriali); campionare (metalli); tarare (strumenti di misura) **2.** sottoporre a test psicotecnico.

étalonneur [etalɔnœ:r], *s.m.* (*operaio*) verificatore.

étalon-or [etalɔ̃ɔ:r], *s.m.* (*econ.*) gold standard, tallone aureo.

étamage [etama:ʒ], *s.m.* (*metal.*) stagnatura (*f.*).

étambot [etɑ̃bo], *s.m.* (*mar.*) telaio di poppa: — *avant*, dritto dell'elica; — *arrière*, dritto del timone.

étambrai [etɑ̃brɛ], *s.m.* (*mar.*) mastra (*f.*): — *de mât*, mastra dell'albero.

étamer [etame], *v.t.* **1.** (*metal.*) stagnare **2.** argentare, inargentare (specchi).

étameur [etamœ:r], *s.m.* stagnaio, stagnino.

étamine[1] [etamin], *s.f.* (*bot.*) stame (*m.*).

étamine[2], *s.f.* (*tessuto*) stamigna; buratto (*m.*) || *passer à l'*—, passare al setaccio.

étampage [etɑ̃pa:ʒ], *s.m.* (*mec.*) stampaggio.

étampe [etɑ̃:p], *s.f.* (*mec.*) stampo (*m.*): — *universelle* (*pour le pliage, le dressage et l'estampage*), piastra (per curvare, raddrizzare e tranciare); — *inférieure* (o *le dessous d'*—), stampo inferiore; — *supérieure* (o *le dessus d'*—), stampo superiore.

étamper [etɑ̃pe], *v.t.* **1.** (*mec.*) stampare **2.** stampare (un ferro di cavallo).

étamperche [etɑ̃pɛrʃ], *s.f.* *V.* **écoperche.**

étampeur [etɑ̃pœ:r], *s.m.* (*operaio*) stampatore.

étamure [etamy:r], *s.f.* **1.** lega di stagno (per stagnare) **2.** stagnatura.

étance [etɑ̃:s], *s.f.* (*mar.*) puntello (*m.*).

étanche [etɑ̃:ʃ], *ag.* stagno: *cloison* —, paratia stagna; *compartiment* —, compartimento stagno; *montre* —, orologio impermeabile ♦ *s.f. à — d'eau*, a tenuta stagna.

étanchéité [etɑ̃ʃeite], *s.f.* tenuta (di gas liquidi).

étanchement [etɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** l'arrestare il flusso (di) **2.** l'estinguere (la sete) **3.** lo stagnare; stagnatura (*f.*).

étancher [etɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** arrestare (il flusso di): — *le sang*, arrestare un'emorragia; — *ses larmes*, asciugarsi le lacrime, smettere di piangere **2.** estinguere, smorzare (la sete) **3.** rendere stagno, stagnare: — *un tonneau*, rendere stagna una botte || — *une voie d'eau*, (*mar.*) chiudere una falla.

étançon [etɑ̃sɔ̃], *s.m.* **1.** puntello, pilastro (di sostegno) **2.** raccordo (dell'aratro).

étançonnement [etɑ̃sɔnmɑ̃], *s.m.* puntellatura (*f.*).

étançonner [etɑ̃sɔne], *v.t.* puntellare, sostenere.

étang [etɑ̃], *s.m.* stagno.

étape [etap], *s.f.* tappa: *il a fait six cents kilomètres en une seule* —, ha fatto seicento chilometri in una sola tappa; *il devait s'arrêter à Pau, mais il a brûlé l'*—, doveva fermarsi a Pau, ma ha tirato diritto; *course par étapes*, (*ciclismo*) corsa a tappe; — *contre la montre*, (*ciclismo*) tappa a cronometro; *gagner l'*—, vincere la tappa; *les étapes de la civilisation*, le tappe della civiltà || *brûler les étapes*, (*fig.*) bruciare le tappe || *par étapes*, (*fig.*) per gradi.

étarquer [etarke], *v.t.* (*mar.*) tesare.

état [eta], *s.m.* **1.** stato, condizione (*f.*): *son — de santé est très mauvais*, è in un pessimo stato di salute; *l'— de sa bourse ne lui permet pas une telle dépense*, le sue condizioni economiche non gli permettono una tale spesa; *cette maison est en mauvais* —, quella casa è in cattivo stato; *l'économie du Pays est en — de crise*, l'economia del Paese è in crisi; *le commerce est dans un — florissant*, il commercio è fiorente; *tu es dans un bel — !*, (*iron.*) sei proprio in un bello stato !; *il est dans un triste* —, è in uno stato pietoso; *le malade est dans un — grave*, il malato è grave; *un homme en cet — est capable de tout*, un uomo in queste condizioni è capace di tutto; *il est en — de sortir seul*, è in grado di uscire da solo; *il n'est pas en — de répondre* (o *il est hors d'— de répondre*), non è in grado di rispondere; *cet appareil est hors d'— de fonctionner*, questo apparecchio è fuori uso; *on l'a mis hors d'— de parler*, l'hanno messo nell'impossibilità di parlare; *cette route a été remise en* —, quella strada è stata riattata || *laisser les choses en l'*—, lasciare le cose come stanno; *tout doit rester* (o *demeurer*) *en l'*—, tutto deve rimanere così com'è || *tenir, maintenir en* —, mantenere in buono stato || *il laisse son jardin à l'— sauvage*, tiene il suo giardino allo stato selvaggio; *le voyage est encore à l'— de projet*, il viaggio è ancora allo stato di progetto; *peuple à l'— de nature*, popolo allo stato di natura || *être dans un — intéressant*, essere in stato interessante || *être en — d'accusation, d'arrestation*, essere in stato d'accusa, d'arresto || — *de grâce, d'innocence*, (*teol.*) stato di grazia, di innocenza || *dans cet — de choses* (o *dans l'— où sont les choses*), così come stanno le cose || *en tout — de cause*, in ogni modo, in ogni caso || *se mettre dans tous ses états*, (*fam.*) dare in smanie || *faire — de*, fare assegnamento (su); tener conto (di); prendere in considerazione; *les journaux font — des pertes subies par l'adversaire*, i giornali parlano delle perdite subite dall'avversario **2.** stato, ceto sociale || (*in Francia, prima della Rivoluzione*): *les trois états*, i tre stati (nobiltà, clero, terzo stato); *le Tiers* —, il terzo stato (la borghesia); *les Etats provinciaux*, gli stati provinciali (assemblea provinciale dei rappresentanti dei tre stati); *Etats généraux*, stati generali (assemblea generale dei rappresentanti dei tre stati) **3.** (*ant.*) stato; professione (*f.*); lavoro, mestiere: *choisir un* —, scegliere una professione, un lavoro; *donner un — à qqn.*, dare un mestiere a qlcu.; *suivre l'— de son père*, seguire la professione paterna; *il est bûcheron de son* —, di mestiere fa il boscaiolo **4.** stato, situazione (*f.*) (documento da cui risulti una determinata situazione): — *des lieux*, (*dir.*) inventario dei luoghi; — *de service*, stato di servizio; — *de situation*, stato, situazione patrimoniale; — *liquidatif*, stato di liquidazione **5.** (*fis. chim.*) stato: — *naissant*, stato nascente; *à l'— solide*, allo stato solido **6.** (*dir.*) stato: — *juridique*, stato giuridico; — *des personnes*, stato personale; — *de veuf, de veuve*, stato vedovile; — *de célibat*, stato di celibe || — *civil*, stato civile: *officier, bureau d'— civil*, ufficiale, ufficio di stato civile **7.** *Etat*, Stato: *Etat démocratique*, Stato democratico; *Etat centralisé*, Stato centralizzato; *les frontières d'un Etat*, i confini di uno Stato; *les rapports de l'Eglise et de l'Etat*, i rapporti fra Chiesa e Stato; *le chef de l'Etat*, il capo dello Stato; *homme d'Etat*, statista; *affaire d'Etat*, affare di Stato; *n'en fais pas une affaire d'Etat*, (*fig.*) non farne un affare di Stato; *dépenses d'Etat*, spese pubbliche; *subvention de l'Etat*, sovvenzione statale; *coup, crime d'Etat*, colpo, delitto di Stato.

étatisation [etatizasjɔ̃], *s.f.* statalizzazione, nazionalizzazione.

étatiser [etatize], *v.t.* statalizzare, nazionalizzare.

étatisme [etatism], *s.m.* statalismo.

étatiste [etatist], *s.m.* e *ag.* statalista.

état-major, *pl.* **états-majors** [etamaʒɔ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) Stato Maggiore: *chef d'*—, capo di Stato Maggiore; *officier* (o *breveté*) *d'*—, ufficiale di Stato Maggiore **2.** (*fig.*) stato maggiore: *l'— d'un parti*, lo stato maggiore, i dirigenti di un partito; *l'— d'un ministre*, lo stato maggiore, i principali collaboratori di un ministro.

Etats-Unis [etazyni], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Stati Uniti: *je vais aux* —, vado negli Stati Uniti.

étau, *pl.* **étaux** [eto], *s.m.* (*mec.*) morsa (*f.*): — *à agrafe* (o *d'établi*), morsa da banco; — *à main*, morsetto; — *à pied*, morsa con gambo || *être serré comme dans un* —, essere stretto come in una morsa.

étau-limeur, *pl.* **étaux-limeurs** [etolimœ:r], *s.m.* (*mec.*) limatrice (*f.*).

étayage [etɛja:ʒ], *s.m.* puntellatura (*f.*).

étayer [etɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* puntellare; (*fig.*) sostenere: — *un mur*, puntellare un muro.

et cætera [ɛtsetera], *l.av.* eccetera.

été [ete], *s.m.* estate (*f.*): *en* —, d'estate, in estate;

hiver comme —, d'inverno come d'estate; *se mettre, être en* —, (*pop.*) vestirsi, essere vestito da estate || *l'— de la Saint-Martin*, l'estate di San Martino.

éteigneur [etɛɲœ:r], *s.m.* chi spegne i lumi; (*nelle strade*) lampionaio; (*nelle chiese*) scaccino.

éteignoir [etɛɲwa:r], *s.m.* **1.** spegnitoio **2.** (*fig. fam.*) guastafeste.

éteindre [etɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* **1.** spegnere; estinguere: — *la lumière* (fam. *l'électricité*), spegnere la luce; — *le chauffage*, spegnere il riscaldamento; — *la radio*, spegnere la radio; — *un incendie*, spegnere, estinguere un incendio; — *la soif*, (*fig.*) estinguere la sete || — *une dette*, estinguere un debito **2.** spegnere la luce (in una stanza, ecc.): *éteins le salon!*, spegni la luce in salotto!; *éteins!*, spegni (la luce)! || **s'éteindre**, *v.r.* **1.** spegnersi; estinguersi: *le vieillard s'éteignait doucement*, (*fig.*) il vecchio si spegneva lentamente; *cette famille s'est éteinte au XIX^e siècle*, quella famiglia si estinse nel XIX secolo **2.** (*fig.*) svanire; dileguarsi: *les bruits s'éteignaient dans la nuit*, i rumori dileguavano nella notte; *ce souvenir ne s'éteindra jamais*, questo ricordo non svanirà mai.

éteint [etɛ̃], *f.* **éteinte** [etɛ̃:t], *p.p.* di **éteindre** ♦ *ag.* **1.** spento (*anche fig.*): *couleur éteinte*, colore spento; *voix éteinte*, voce spenta; *regard* —, sguardo spento || *chaux éteinte*, calce spenta **2.** estinto: *animaux éteints*, animali estinti; *dette éteinte*, debito estinto.

étendage [etɑ̃da:ʒ], *s.m.* lo stendere (biancheria, ecc.).

étendard [etɑ̃da:r], *s.m.* **1.** stendardo, vessillo; (*di cavalleria e artiglieria*) bandiera (*f.*): *lever* (o *arborer*) *l'— de la révolte*, (*fig.*) alzare la bandiera della rivolta; *déployer l'*—, (*fig.*) entrare in guerra **2.** (*bot.*) vessillo.

étendoir [etɑ̃dwa:r], *s.m.* stenditoio.

étendre [etɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** (di)stendere: — *des draps au soleil*, stendere delle lenzuola al sole; — *les bras, les jambes*, stendere le braccia, le gambe; — *ses ailes*, spiegare le ali; — *du beurre sur le pain*, spalmare del burro sul pane **2.** coricare, sdraiare: — *un malade sur un lit*, coricare un malato sul letto **3.** estendere, allargare (*anche fig.*): — *le champ de ses expériences*, allargare il campo delle proprie esperienze **4.** allungare, diluire: — (*d'eau*) *du vin, de l'alcool*, annacquare il vino, diluire l'alcool **5.** *se faire* —, (*argot studentesco*) farsi bocciare || **s'étendre**, *v.r.* **1.** (di)stendersi, estendersi; allargarsi (*anche fig.*): *s'* — *à perte de vue*, estendersi a perdita d'occhio; *l'emploi de ce mot s'étend tous les jours*, l'uso di questa parola si estende ogni giorno di più; *sa renommée s'étend partout*, la sua fama si diffonde ovunque || *s'* — *sur un sujet*, dilungarsi su un argomento **2.** sdraiarsi, adagiarsi: *s'* — *sur le sable*, sdraiarsi sulla sabbia.

étendu [etɑ̃dy], *p.p.* di **étendre** ♦ *ag.* **1.** esteso, vasto: *dans le sens le plus* — *du mot*, nel senso più vasto della parola; *connaissances étendues*, vaste cognizioni || *elle a une voix étendue*, ha una grande estensione di voce **2.** disteso; spiegato: *les ailes étendues*, ad ali spiegate **3.** diluito, allungato: *vin* — *d'eau*, vino annacquato.

étendue [etɑ̃dy], *s.f.* **1.** estensione; distesa: *pays d'une vaste* —, paese di grande estensione; — *d'une voix*, estensione di una voce, registro vocale || *l'— de la vie*, la durata della vita **2.** (*fig.*) ampiezza; portata: *mesurer toute l'— d'une catastrophe*, valutare la portata di una catastrofe; *sujet d'une grande* —, argomento molto vasto **3.** (*fil. geom.*) dimensione.

Etéocle [eteɔkl], *no.pr.m.* (*mit.*) Eteocle.

éternel, *f.* **éternelle** [etɛrnɛl], *ag.* eterno: *le Père* —, il Padre Eterno; *le salut* —, la salvezza eterna; *reconnaissance éternelle*, riconoscenza, gratitudine eterna; *un adieu* —, un addio per sempre || *il arriva avec son éternelle cigarette à la bouche*, (*scherz.*) arrivò con l'eterna sigaretta in bocca || *l'— féminin*, l'eterno femminino ♦ *s.m.* **1.** eterno, eternità (*f.*) **2.** *l'Eternel*, l'Eterno, Dio.

éternelle [etɛrnɛl], *s.f.* (*bot.*) semprevivo (*m.*).

éternellement [etɛrnɛlmɑ̃], *av.* eternamente.

éterniser [etɛrnize], *v.t.* **1.** eternare, immortalare: — *le nom de qqn.*, immortalare il nome di qlcu. **2.** tirare per le lunghe: — *une discussion*, tirare per le lunghe una discussione || **s'éterniser**, *v.r.* (*fam.*) metter radici, non andare più via; (*di conversazione, ecc.*) prolungarsi oltre misura, non finire più.

éternit [etɛrnit], *s.m.* eternit ®.

éternité [etɛrnite], *s.f.* eternità || *de toute* —, da tempo immemorabile.

éternuement [etɛrnymɑ̃], *s.m.* starnuto.

éternuer [etɛrnɥe], *v.i.* starnutire, starnutare.

étésien [etezjɛ̃], *ag.* e *s.m.* (vento) etesio.

étêtage [etɛta:ʒ], **étêtement** [etɛtmɑ̃], *s.m.* (*agr.*) svettatura (*f.*), cimatura (*f.*).

étêter [etɛte], *v.t.* **1.** (*agr.*) svettare, cimare, capitozzare **2.** togliere la capocchia (a spilli, chiodi, ecc.).

éteuf [etœf], *s.m.* (*ant.*) (*pallacorda*) palla (*f.*).

éteule [etœl], *s.f.* (*agr.*) stoppia.

éthane [etan], *s.m.* (*chim.*) etano.

éther [etɛ:r], *s.m.* etere (*in tutti i significati*).

éthéré [etere], *ag.* **1.** (*chim.*) etereo, eterico **2.** etereo.

éthérification [eterifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) eterificazione.

éthérifier [eterifje], *v.t.* (*chim.*) eterificare.

éthérin [eterɛ̃], *s.m.* (*chim.*) eterino.

éthérisation [eterizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) eterizzazione, narcosi eterea.

éthériser [eterize], *v.t.* (*med.*) eterizzare.

éthérisme [eterism], *s.m.* (*med.*) eterismo.

éthéromane [eterɔman], *ag.* (*med.*) affetto da eteromania ♦ *s.m.* (*med.*) eteromane.

éthéromanie [eterɔmani], *s.f.* (*med.*) eteromania.

Ethiopie [etjɔpi], *no.pr.f.* (*geog.*) Etiopia.

éthiopien [etjɔpjɛ̃], *f.* **éthiopienne** [etjɔpjɛn], *ag.* etiopico, etiope ♦ *s.m.* (*lingua*) etiopico || **Ethiopien**, *s.m.* (*abitante*) etiope, etiopico.

éthiopique [etjɔpik], *ag.* etiopico, etiope.

éthique [etik], *ag.* etico ♦ *s.f.* etica.

ethmoïdal [ɛtmɔidal], *pl.* **ethmoïdaux** [ɛtmɔido], *ag.* (*anat.*) etmoidale.

ethmoïde [ɛtmɔid], *ag.* e *s.m.* (*os*) —, (*anat.*) etmoide.

ethnarque [ɛtnark], *s.m.* (*st.*) etnarca.

ethnie [ɛtni], *s.f.* etnia.

ethnique [ɛtnik], *ag.* etnico.

ethnographe [ɛtnɔgraf], *s.m.* etnografo.

ethnographie [ɛtnɔgrafi], *s.f.* etnografia.

ethnographique [ɛtnɔgrafik], *ag.* etnografico.

ethnologie [ɛtnɔlɔʒi], *s.f.* etnologia.

ethnologique [ɛtnɔlɔʒik], *ag.* etnologico.

ethnologue [ɛtnɔlɔg], *s.m.* etnologo.

ethnomusicologie [ɛtnɔmyzikɔlɔʒi], *s.f.* (*mus.*) etnomusicologia.

éthographie [etɔgrafi], **éthologie** [etɔlɔʒi], *s.f.* etologia.

éthologique [etɔlɔʒik], *ag.* etologico.

éthopée [etɔpe], *s.f.* (*ret.*) etopea.

éthyle [etil], *s.m.* (*chim.*) etile.

éthylène [etilɛn], *s.m.* (*chim.*) etilene.

éthylénique [etilenik], *ag.* (*chim.*) etilenico.

éthylique [etilik], *ag.* (*chim.*) etilico.

éthylisme [etilism], *s.m.* (*med.*) etilismo.

étiage [etja:ʒ], *s.m.* (*di fiume, di torrente*) magra (*f.*).

Etienne [etjɛn], *no.pr.m.* Stefano.

Etiennette [etjɛnɛt], *no.pr.f.* Stefania.

étier [etje], *s.m.* canale di comunicazione fra una salina e il mare.

étincelant [etɛ̃slɑ̃], *f.* **étincelante** [etɛ̃slɑ̃:t], *ag.* scintillante, sfavillante, brillante: *des cristaux étincelants*, dei cristalli scintillanti; *un style* —, uno stile smagliante; *un esprit* —, un ingegno brillante; *des yeux étincelants de colère*, degli occhi sfavillanti di collera.

étinceler [etɛ̃sle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* scintillare, sfavillare; balenare, lampeggiare: *l'eau étincelle au soleil*, l'acqua scintilla sotto il sole || *une conversation qui étincelle d'esprit*, una conversazione brillante, briosa.

étincelle [etɛ̃sɛl], *s.f.* scintilla, favilla.

étincellement [etɛ̃sɛlmɑ̃], *s.m.* scintillio, sfavillio.

étiolement [etjɔlmɑ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) l'imbozzacchire **2.** (*fig.*) indebolimento; deperimento.

étioler [etjɔle], *v.t.* **1.** (*agr.*) imbozzacchire: *l'obscurité étiole les plantes*, l'oscurità imbozzacchisce le piante **2.** (*fig.*) far intristire; far languire; far impallidire || **s'étioler**, *v.r.* **1.** (*agr.*) imbozzacchirsi **2.** (*fig.*) languire; intristirsi: *ce malade s'étiole au fond de son lit*, questo malato langue in un fondo di letto.

étiologie [etjɔlɔʒi], *s.f.* etiologia, eziologia.

étiologique [etjɔlɔʒik], *ag.* eziologico.

étiologiquement [etjɔlɔʒikmɑ̃], *av.* eziologicamente.

étiopathogenèse [etjɔpatɔʒnɛ:z], *s.f.* etiopatogenesi, eziopatogenesi.

étique [etik], *ag.* **1.** scarno, emaciato, macilento **2.** (*ant.*) tubercolotico.

étiquetage [etikta:ʒ], *s.m.* etichettatura (*f.*).

étiqueter [etikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* etichettare.

étiqueteur [etiktœ:r], *s.m.* etichettatore.

étiquette [etikɛt], *s.f.* **1.** etichetta, cartellino (*m.*) **2.** (*fig.*) etichetta, cerimoniale (*m.*) **3.** *pl.* (*argot*) orecchie, ventole.

étirable [etirabl], *ag.* distendibile; duttile.

étirage [etira:ʒ], *s.m.* **1.** (*metal.*) trafilatura (*f.*) **2.** (*ind. tessile*) stiramento.

étirer [etire], *v.t.* **1.** distendere, stirare **2.** (*metal.*) trafilare: — *à chaud, à froid*, trafilare a caldo, a freddo **3.** (*mec.*) tirare **4.** (*ind. tessile*) stirare || **s'étirer**, *v.r.* **1.** distendersi, stirarsi **2.** (*fam.*) stiracchiarsi, stirarsi.

étireuse [etirø:z], *s.f.* **1.** (*metal.*) (*macchina*) trafilatrice **2.** (*ind. tessile*) (*macchina*) stiratoio (*m.*), stiratrice.

étoc [etɔk], *s.m.* stocco, punta di scoglio.

étoffe [etɔf], *s.f.* **1.** stoffa, tessuto (*m.*): — *de laine*, stoffa di lana || *ne pas épargner l'*— (o *tailler en pleine* —), (*fig.*) fare le cose in grande, non badare a spese **2.** (*fig.*) stoffa, attitudine, capacità: *il y a de l'— dans ce jeune musicien*, c'è della stoffa in questo giovane musicista; *avoir de l'*—, avere grandi capacità; *c'est un homme de tout autre* —, è un uomo di ben altro calibro; *être de la même* —, essere della stessa risma **3.** materia, materiale (*m.*): *il y a assez d'— pour en faire un roman*, c'è tanto materiale da farne un romanzo **4.** (*metal.*) lega all'antimonio (per caratteri da stampa); acciaio al cromo (per coltelli, armi, ecc.).

étoffé [etɔfe], *ag.* ricco, pieno: *il a un style* —, ha uno stile corposo; *il a une voix bien étoffée*, ha una voce piena; *un cheval* —, un cavallo ben pasciuto.

étoffer [etɔfe], *v.t.* riempire, rimpolpare; arricchire: *il a étoffé son récit de citations*, ha arricchito il suo racconto di citazioni; — *un jupon*, arricchire una gonna.

étoile [etwal], *s.f.* **1.** stella: — *géante*, — *naine*, stella gigante, stella nana; — *double*, stella doppia; — *polaire*, stella polare; — *filante*, stella cadente; *l'— du berger* (o *du soir* o *du matin*), il pianeta Venere; *coucher à la belle* —, dormire all'addiaccio; *naître sous une bonne, une mauvaise* —, nascere sotto una buona, una cattiva stella; *c'est à Waterloo que l'— de Napoléon s'est éteinte*, l'astro di Napoleone si è spento a Waterloo || *danseur* —, *danseuse* —, primo ballerino assoluto, prima ballerina assoluta; *une — du cinéma*, una stella del cinema || *moteur en* —, (*mec.*) motore a stella, stellare **2.** — *de mer*, (*zool.*) stella di mare **3.** (*decorazione*) stella: — *de la Légion d'honneur*, stella della Legion d'onore **4.** (*mil.*) stelletta **5.** (*tip.*) stelletta, asterisco (*m.*) **6.** (*di vetro*) incrinatura a raggiera **7.** fortificazione a stella **8.** (*arald.*) stella.

étoilé [etwale], *ag.* **1.** stellato: *la voûte étoilée*, la volta stellata; *la bannière étoilée*, la bandiera stellata, la bandiera statunitense; *feuille étoilée*, (*bot.*) foglia stellata **2.** costellato: *une robe étoilée de paillettes*, un vestito costellato di lustrini.

étoilement [etwalmɑ̃], *s.m.* **1.** incrinatura (*f.*), fenditura a raggiera **2.** (*del cielo*) il riempirsi di stelle **3.** disposizione a raggiera.

étoiler [etwale], *v.t.* **1.** stellare, costellare **2.** fare, causare un'incrinatura a raggiera (in un vetro, ecc.) || **s'étoiler**, *v.r.* riempirsi di stelle.

étole [etɔl], *s.f.* stola.

Etolie [etɔli], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Etolia.

étolien [etɔljɛ̃], *f.* **étolienne** [etɔljɛn], *ag.* etolico || **Etoliens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Etoli.

étonnamment [etɔnamɑ̃], *av.* sorprendentemente, straordinariamente.

étonnant [etɔnɑ̃], *f.* **étonnante** [etɔnɑ̃:t], *ag.* stupefacente, sbalorditivo, sorprendente: *une nouvelle étonnante*, una notizia sorprendente; *rien d'— à cela*, non c'è niente di strano; *une culture étonnante*, una cultura prodigiosa; *c'est une femme étonnante*, è una donna straordinaria.

étonnement [etɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** stupore, meraviglia (*f.*): *un air d'*—, un'aria stupita; *à mon grand — j'ai appris que...*, con mio grande stupore ho saputo che... **2.** (*di fabbricato*) incrinatura (*f.*), crepa (*f.*); (*di pietre, ecc.*) fenditura (*f.*), screpolatura (*f.*).

étonner [etɔne], *v.t.* **1.** stupire, sorprendere, meravigliare: *cela m'étonnerait qu'il soit* (o *qu'il fût*) *reçu à l'examen oral*, mi stupirebbe che fosse ammesso all'orale **2.** (*ant.*) turbare, sconvolgere **3.** scuotere, far vacillare (un fabbricato); screpolare, fendere (una pietra, ecc.) || **s'étonner**, *v.r.* **1.** stupirsi, meravigliarsi: *il s'étonna de le voir arriver si tôt*, si stupì di vederlo giungere così presto **2.** (*ant.*) turbarsi **3.** (*di fabbricato*) vacillare; (*di pietra, ecc.*) screpolarsi, fendersi.

étouffade [etufad], *s.f. V.* **étouffée.**

étouffage [etufa:ʒ], *s.m.* (*bachicoltura, apicoltura*) stufatura (*f.*).

étouffant [etufɑ̃], *f.* **étouffante** [etufɑ̃:t], *ag.* soffocante; asfissiante: *une chaleur étouffante*, un caldo opprimente; *un temps* —, un tempo afoso; *une atmosphère étouffante*, (*fig.*) un'atmosfera opprimente.

étouffé [etufe], *ag.* soffocato.

étouffée [etufe], *s.f.* (*cuc.*) lo stufare: *viande à l'*—, stufato.

étouffement [etufmɑ̃], *s.m.* **1.** soffocamento, soffocazione (*f.*): *j'ai des étouffements*, ho l'affanno **2.** afa (*f.*), tempo afoso.

étouffer [etufe], *v.t.* e *i.* **1.** soffocare (*anche fig.*): *la fumée nous étouffe*, il fumo ci soffoca; *on étouffe ici*, qui dentro si soffoca; — *de rire*, soffocare dalle risa; — *de rage*, crepare di rabbia; — *un cri*, soffocare un grido; *le tapis étouffait le bruit de ses pas*, il tappeto attutiva il rumore dei suoi passi; — *son orgueil*, soffocare il proprio orgoglio; — *une révolte, un scandale*, soffocare una rivolta, uno scandalo || *la générosité ne l'étouffe pas*, (*scherz.*) la generosità non è il suo forte **2.** (*argot*) sgraffignare **3.** (*bachicoltura, apicoltura*) stufare.

étouffeur [etufœ:r], *s.m.* chi soffoca.

étouffoir [etufwa:r], *s.m.* **1.** braciere **2.** (*di pianoforte*) smorzatore **3.** (*fam.*) stanza senz'aria: *cette pièce est un* —, questa stanza è un forno.

étoupe [etup], *s.f.* stoppa, capecchio (*m.*): — *de chanvre*, stoppa di canapa; — *blanche*, — *noire*, stoppa bianca, stoppa catramata; — *à calfater*, stoppa per calafatare || *mettre le feu aux étoupes*, (*fig. ant.*) dar fuoco alle polveri, infiammare.

étouper [etupe], *v.t.* stoppare, turare con la stoppa.

étoupille [etupi:j], *s.f.* **1.** (*mil.*) innesco (*m.*) **2.** (*ant.*) miccia.

étoupiller [etupije], *v.t.* innescare.

étourderie [eturdəri], *s.f.* sventatezza, sbadataggine; distrazione: *j'ai commis une grave* —, ho commesso una grave sbadataggine; *des fautes d'*—, errori di distrazione, di disattenzione.

étourdi [eturdi], *ag.* e *s.m.* sbadato, sventato || **étourdie** [eturdi], *s.f.* sbadata, sventata || *à l'— étourdie*, sconsideratamente, in modo avventato.

étourdiment [eturdimɑ̃], *av.* sbadatamente, sconsideratamente.

étourdir [eturdi:r], *v.t.* stordire (*anche fig.*): *ce bruit m'étourdit*, questo rumore mi stordisce; *un verre de*

vin suffit à l'—, un bicchiere di vino basta a fargli girar la testa || **s'étourdir,** *v.r.* stordirsi: *il fait tout pour s'étourdir,* (*fig.*) fa di tutto per stordirsi.

étourdissant [eturdisɑ̃], *f.* **étourdissante** [eturdisɑ̃:t], *ag.* **1.** assordante: *un bruit* —, un rumore assordante **2.** sbalorditivo, abbagliante, strabiliante: *un luxe* —, un lusso strabiliante; *il est* — *ce soir,* è straordinariamente brillante, questa sera.

étourdissement [eturdismɑ̃], *s.m.* **1.** stordimento: *avoir des étourdissements,* avere dei mancamenti; *revenir d'un* —, riaversi **2.** sbalordimento, stupefazione (*f.*).

étourneau, *pl.* **étourneaux** [eturno], *s.m.* **1.** (*zool.*) storno, stornello **2.** (*fig.*) sventato, leggerone **3.** (*cheval*) —, cavallo storno.

étrange [etrɑ̃:ʒ], *ag.* strano: *d'— façon,* in modo strano ♦ *s.m.* strano, stranezza (*f.*).

étrangement [etrɑ̃ʒmɑ̃], *av.* stranamente.

étranger [etrɑ̃ʒe], *f.* **étrangère** [etrɑ̃ʒɛ:r], *ag.* **1.** straniero; forestiero; estero: *vivre en terre étrangère,* vivere in terra straniera; *littérature, langue étrangère,* letteratura, lingua straniera; *affaires étrangères,* affari esteri; *coutumes étrangères,* usanze forestiere || *n'être* — *nulle part,* sentirsi a casa propria dappertutto || *Légion Etrangère,* Legione Straniera **2.** estraneo: *il n'est pas tout à fait* — *à ce complot,* non è del tutto estraneo a questo complotto; *il est* — *aux idées nouvelles,* è poco al corrente delle idee nuove; *la peinture moderne lui est étrangère,* non sente la pittura moderna; *rester* — *aux peines d'autrui,* rimanere insensibile alle pene altrui; *ce visage ne m'est pas* —, questa faccia non mi è nuova || *corps* —, corpo estraneo (*anche med.* e *metal.*) ♦ *s.m.* **1.** straniero; forestiero: *la ville est pleine d'étrangers,* la città è piena di stranieri; *un Pays envahi par l'*—, un Paese invaso dallo straniero; — *naturalisé français,* straniero naturalizzato francese **2.** estero: *aller à l'*—, andare all'estero; *correspondant à l'*—, corrispondente dall'estero **3.** estraneo: *ce n'est pour moi qu'un* —, è per me soltanto un estraneo || **étrangère,** *s.f.* **1.** straniera; forestiera **2.** estranea.

étrangeté [etrɑ̃ʒte], *s.f.* **1.** stranezza: *l'— d'une idée,* la stranezza di un'idea; *elle se fait remarquer par ses étrangetés,* si fa notare per le sue stranezze **2.** (*psic.*) estraneità: *impression d'*—, impressione d'estraneità.

étranglé [etrɑ̃gle], *ag.* strozzato: *une voix étranglée,* una voce strozzata; *un passage* —, un passaggio strozzato, una strettoia || *hernie étranglée,* (*med.*) ernia strozzata.

étranglement [etrɑ̃gləmɑ̃], *s.m.* **1.** strangolamento **2.** strozzatura (*f.*): — *d'une vallée,* strozzatura di una valle **3.** (*med.*) strozzamento: — *herniaire,* strozzamento erniario **4.** (*tec.*) strozzamento: *soupape d'*—, valvola di strozzamento.

étrangler [etrɑ̃gle], *v.t.* strozzare, strangolare; stringere, serrare: *ce corset lui étrangle la taille,* questo busto le serra troppo la vita; *ce col l'étrangle,* questo colletto lo strangola; *l'émotion l'étranglait,* l'emozione gli serrava la gola || — *une voile,* (*mar.*) strangolare una vela || **s'étrangler,** *v.r.* strozzarsi, strangolarsi: *s'— en avalant une arête,* strozzarsi ingoiando una lisca; *s'— de rire,* soffocare dalle risa.

étrangleur [etrɑ̃glœ:r], *s.m.* strangolatore || **étrangleuse** [etrɑ̃glø:z], *s.f.* strangolatrice.

étrangloir [etrɑ̃glwa:r], *s.m.* (*mar.*) **1.** strozzatoio **2.** strangolatore, imbroglio volante.

étrave [etra:v], *s.f.* (*mar.*) ruota di prua; dritto di prua, prua, tagliamare (*m.*): — *brise-glace,* prua rompighiaccio; — *droite,* dirittura prodiera.

être [ɛtr] (pres. indic.: *je suis, tu es, il est, nous sommes, vous êtes, ils sont*; imperf. indic.: *j'étais,* ecc.; pass. rem.: *je fus, tu fus, il fut, nous fûmes, vous fûtes, ils furent*; fut. indic.: *je serai,* ecc.; condiz.: *je serais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je sois, que tu sois, qu'il soit, que nous soyons, que vous soyez, qu'ils soient*; imperf. congiunt.: *que je fusse, que tu fusses, qu'il fût,* ecc.; p.pr.: *étant*: p.p.: *été*; imperat.: *sois, soyons, soyez*), *v.i.* **1.** (*ausiliare*) essere: *nous sommes allés,* siamo andati; *ils se sont vus et ils se sont parlé,* si sono incontrati e si sono parlati; *j'ai été puni,* sono stato punito **2.** (*copula*) essere: *soyez aimables,* siate gentili; — *médecin,* — *tailleur,* fare il medico, fare il sarto; *ils ne sont plus ce qu'ils ont été,* non sono più quelli di un tempo || — *soi-même,* essere se stesso || *est-il bête!,* che stupido! **3.** essere, esistere: *je pense donc je suis,* penso dunque esisto; *les hommes qui ont été et qui seront,* gli uomini che furono e che saranno; *il est des gens qui pensent que...,* c'è chi crede che...; *il n'est rien de si beau,* non c'è niente di così bello; *il n'est plus,* è morto || *il fut un temps où...,* ci fu un tempo in cui... || *soit un triangle ABC...,* dato un triangolo ABC... **4.** essere, trovarsi: *je suis à la maison,* sono in casa **5.** (*usato nei tempi passati invece di* aller): *nous avons été à Rome,* siamo stati a Roma || *il s'en fut chez lui,* se ne andò a casa **6.** (**Fraseologia**): «*Quel jour sommes-nous?*» «*Nous sommes mercredi*», «Che giorno è oggi?» «È mercoledì»; «*Le combien sommes-nous?*» «*Nous sommes le trois*», «Quanti ne abbiamo?» «Ne abbiamo tre»; *il est deux heures,* sono le due || *comment êtes-vous?,* come state? || *comme si de rien n'était,* come se niente fosse || *si j'étais* (*que de*) *vous,* se fossi in voi || *il n'est que de...,* la cosa migliore è... || *toujours est-il que...,* fatto sta che... || *fût-il coupable, il faudrait tout de même l'aider,* quand'anche fosse colpevole, bisognerebbe aiutarlo || *je veux le voir ne fût-ce* (o *ne serait-ce*) *qu'une minute,* vorrei vederlo, anche solo per un minuto || *ce que c'est que de nous!,* poveri noi! || *ne confondez pas* — *et paraître,* altro è essere, altro è sembrare || *on ne peut pas* — *et avoir été,* il tempo passa e non ritorna || **être à...**: *le temps est à la pluie,* minaccia di piovere; *elle est à admirer,* è da ammirare; *c'est à prendre ou à laisser,* prendere o lasciare; *tout est à refaire,* è tutto da rifare; *il n'est pas homme à...,* non è uomo da...; *je suis à vous,* sono a vostra disposizione || **être de...**: *il est de Paris,* è di Parigi; *ce tableau est de Picasso,* questo quadro è di Picasso; *serez-vous des nôtres?,* sarete dei nostri? || **être en...**: — *en smoking,* essere in smoking || **être pour...**: *je suis pour la liberté et contre la guerre,* sono per la libertà e contro la guerra; *je suis pour qq.ch. dans sa condamnation,* sono in parte responsabile della sua condanna || **en être**: *il y a un bal chez nous, en serez-vous?,* daremo un ballo, parteciperete anche voi?; *un beau livre, s'il en fut,* un libro bello quant'altri mai; *il n'en est rien,* nulla di tutto questo, non è affatto così; *j'en suis pour ce que j'ai dit,* sostengo quanto ho detto; *il en est de même de...,* lo stesso vale per...; *où en es-tu?,* a che punto sei?; *je ne sais plus où j'en suis,* non mi ci raccapezzo più; (*nel leggere, nel fare*) non so più dove ero rimasto; *nous n'en sommes pas encore là,* non siamo ancora a quel punto; *j'en suis à me demander...,* ora mi chiedo se...; *je ne sais pas ce qu'il en est,* non so come stiano le cose; *j'en suis pour ma peine, mon argent,* ci ho rimesso la fatica, il denaro || **y être**: *j'y suis, nous y sommes,* ci sono, ci siamo, ora capisco, capiamo; *y êtes-vous?,* mi spiego?, avete capito?; *je n'y suis plus du tout,* non ci capisco più nulla; *je n'y suis pour rien,* non c'entro per nulla; *tu y es pour beaucoup,* c'entri e parecchio; *y* — *fait,* esserci abituato || *c'est... V.* **ce**.

être, *s.m.* **1.** l'essere, esistenza (*f.*): *l'— et le devenir,* l'essere e il divenire || *donner l'*—, dare la vita **2.** essere, ente; individuo: *un* — *pensant,* un essere pensante; *un* — *odieux,* un essere, un individuo odioso || *désirer qq.ch. de tout son* —, desiderare ardentemente ql.co. || *l'Etre Suprême,* l'Ente Supremo.

étrécir [etresi:r], *v.t.* (*ant.*) restringere || **s'étrécir,** *v.r.* restringersi.

étrécissement [etresismɑ̃], *s.m.* (*ant.*) restringimento.

étreindre [etrɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* stringere: — *dans ses bras,* stringere tra le braccia, abbracciare; *une vive émotion l'étreignit,* (*fig.*) fu presa da una grande emozione; *un sentiment de détresse lui étreignait le cœur,* (*fig.*) un senso di infelicità gli stringeva il cuore || **s'étreindre,** *v.r.reciproco* abbracciarsi.

étreint [etrɛ̃], *p.p.* di **étreindre.**

étreinte [etrɛ̃:t], *s.f.* stretta; abbraccio (*m.*): *se dégager d'une* —, sciogliersi da un abbraccio; *l'— de la peur,* (*fig.*) la morsa della paura.

étrenne [etrɛn], *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) gratifica; mancia (di Capodanno) **2.** (*spec.pl.*) strenna, regalo natalizio **3.** *avoir l'— de,* (*ant.*) usare per la prima volta.

étrenner [etrɛne], *v.t.* usare per la prima volta, rinnovare: *j'ai étrenné ma voiture,* ho inaugurato la mia automobile; *elle a étrenné sa robe de bal,* ha rinnovato il suo vestito da ballo ♦ *v.i.* (*scherz.*) andarci di mezzo: *on a puni les coupables, c'est lui qui a étrenné,* hanno punito i colpevoli, il primo ad andarci di mezzo è stato lui.

êtres [ɛ:tr], *s.m.pl. V.* **aître** *nel significato* **3.**

étrésillon [etrezijɔ̃], *s.m.* puntello; puntone; (*tec. mineraria*) sbadacchio: *étrésillons d'échafaudage,* (*edil.*) diagonali di rinforzo.

étrésillonnement [etrezijɔnmɑ̃], *s.m.* puntellamento; (*tec. mineraria*) sbadacchiatura interna.

étrésillonner [etrezijɔne], *v.t.* puntellare.

étrier [etrie], *s.m.* **1.** staffa (*f.*): *vider les étriers,* vuotare l'arcione, cadere da cavallo; (*fig.*) lasciarsi smontare (nel corso di una discussione); *aller à franc* —, andare di galoppo, a spron battuto, a briglia sciolta; *tenir l'— à qqn.,* reggere la staffa a qlcu.; (*fig.*) tener mano a qlcu.; *avoir le pied à l'*—, essere con il piede nella staffa, essere in procinto di partire; (*fig.*) essere a cavallo; *le coup, le vin de l'*—, il bicchiere della staffa **2.** (*anat. edil. mec. mar.*) staffa (*f.*) **3.** (*tec.*) morsetto portautensile; bullone a staffa, a U **4.** (*dei trampoli*) mensoletta (*f.*).

étrille [etri:j], *s.f.* **1.** striglia **2.** (*zool.*) grancella.

étriller [etrije], *v.t.* **1.** strigliare (*anche fig.*): — *un cheval,* strigliare un cavallo; — *un domestique,* (*fig.*) fare una ramanzina a un domestico; — *qqn. d'importance,* fare una solenne lavata di capo a qlcu. **2.** (*fam.*) spillare denaro (a), pelare: *dans ce restaurant on nous a étrillés,* in quel ristorante ci hanno pelati.

étripage [etripa:ʒ], *s.m.* sventramento (di animali).

étriper [etripe], *v.t.* sventrare, sbuzzare, sbudellare (animali).

étriqué [etrike], *ag.* striminzito, misero; meschino: *une petite robe étriquée,* un abitino striminzito; *une dissertation étriquée,* un componimento scarso; *un esprit* —, una mente gretta.

étriquer [etrike], *v.t.* tagliare, fare (un abito, ecc.) troppo stretto.

étrive [etri:v], *s.f.* (*mar.*) legatura per gassa rotonda.

étrivière [etrivjɛ:r], *s.f.* staffile (*m.*) (della staffa) || *donner des coups d'—, donner les étrivières,* dare staffilate, scudisciate.

étroit [etrwa], *f.* **étroite** [etrwat], *ag.* stretto: *une rue étroite,* una strada stretta; *un esprit* —, una mentalità ristretta, gretta; *il a des vues très étroites,* ha vedute molto ristrette; *être en rapports étroits avec qqn.,* essere in stretti rapporti con qlcu.; *être sous une étroite surveillance,* essere sotto stretta sorveglianza || *être à l'—,* stare stretti: *nous sommes très à l'— dans cet appartement,* in questo appartamento stiamo molto stretti; *vivre à l'—,* (*fig.*) vivere in ristrettezze.

étroitement [etrwatmɑ̃], *av.* strettamente: *être — liés,* essere strettamente, intimamente legati; *s'en tenir — à la consigne,* attenersi strettamente alla consegna.

étroitesse [etrwatɛs], *s.f.* strettezza; (*fig.*) ristrettezza: — *de vues,* ristrettezza di vedute.

étron [etrɔ̃], *s.m.* (*volg.*) stronzo.

étronçonner [etrɔ̃sɔne], *v.t.* (*arboricoltura*) capitozzare.

Etrurie [etryri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Etruria.

étruscologie [etryskɔlɔʒi], *s.f.* etruscologia.

étruscologue [etryskɔlɔg], *s.m.* etruscologo.

étrusque [etrysk], *ag.* etrusco ♦ *s.m.* (*lingua*) etrusco || **Etrusques,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Etruschi.

étude [etyd], *s.f.* **1.** studio (*m.*): *s'attacher, se plaire à l'—,* appassionarsi allo studio; *l'— des langues,* lo studio delle lingue; *l'— des phénomènes naturels,* lo studio dei fenomeni naturali; *homme d'—,* studioso; *il a fait ses études à Paris,* ha fatto gli studi a Parigi; *il a dû arrêter ses études,* ha dovuto smettere di studiare; *ses parents n'ont pas pu lui faire faire d'études,* i suoi genitori non hanno potuto farlo studiare; *il fait des études de droit,* studia legge; *bourse d'études,* borsa di studio; *le projet de loi est à l'—,* il progetto di legge è allo studio **2.** studio (*m.*), saggio (*m.*): *il a publié une — sur la France au Moyen Age,* ha pubblicato uno studio sulla Francia medievale **3.** studio (*m.*), progetto (*m.*), disegno (*m.*) **4.** (*mus. pitt. scult.*) studio (*m.*): — *d'après-nature,* studio dal vero **5.** (*in collegi e licei*) sala, aula di studio; tempo trascorso nell'aula di studio, doposcuola (*m.*) || *maître d'—,* istitutore, prefetto **6.** studio (*m.*) (di avvocato, notaio e procuratore legale); clientela (di uno studio professionale).

étudiant [etydjɑ̃], *s.m.* studente: *c'est un — de lettres* (o *il est — en lettres*), è uno studente di lettere || **étudiante** [etydjɑ̃:t], *s.f.* studentessa.

étudié [etydje], *ag.* **1.** ben studiato, ben congegnato: *c'est une voiture* (*bien*) *étudiée,* è un'automobile ben studiata || *c'est un prix très —,* è un prezzo molto buono, molto vantaggioso **2.** studiato, ricercato: *des gestes étudiés,* gesti studiati.

étudier [etydje], *v.t.* studiare: — *une langue étrangère,* studiare una lingua straniera; — *le piano, le chant,* studiare pianoforte, canto; *il a passé sa vie à — le comportement des insectes,* ha trascorso la vita a studiare il comportamento degli insetti; — *les mouvements d'un adversaire,* studiare le mosse di un avversario; *elle étudie tous ses gestes,* ogni suo gesto è studiato; *c'est une question qui mérite d'être étudiée,* è una questione che va studiata, esaminata; *il a étudié un système pour gagner à la loterie,* ha escogitato un sistema per vincere alla lotteria || **s'étudier,** *v.r.* **1.** studiarsi, osservarsi, analizzarsi: *il ne peut pas s'empêcher de s'— tout le temps,* non può fare a meno di analizzarsi continuamente **2.** *s'— à,* studiarsi (di); adoperarsi (a): *il s'étudiait à lui cacher la vérité,* si studiava di nascondergli la verità.

étui [etɥi], *s.m.* **1.** fodera (*f.*); custodia (*f.*); astuccio: *l'— du parapluie,* la fodera dell'ombrello; *l'— d'un livre,* la custodia di un libro; *l'— à revolver,* la fondina della pistola; *l'— à violon,* la custodia del violino; — *à lunettes,* astuccio per gli occhiali; — *à cigares, à cigarettes,* portasigari, portasigarette; — *à bijoux,* portagioie; — *à aiguilles,* agoraio; — *de cartouche,* bossolo di cartuccia || — *médullaire,* (*bot.*) astuccio midollare **2.** (*mar.*) camicia (*f.*) (per le vele).

étuvage [etyva:ʒ], *s.m.* **1.** (*cuc.*) cottura in stufato **2.** essiccamento; (*metal.*) cottura (*f.*) (al forno o nella stufa); trattamento al vapore (del legno) **3.** sterilizzazione (*f.*).

étuve [ety:v], *s.f.* **1.** stufa, stanza per bagno di vapore || *cette pièce est une véritable —!,* (*fig.*) questa stanza è un forno! **2.** forno di essiccazione, stufa per essiccamento industriale; essiccatoio (*m.*), camera di essiccazione: — *à noyaux,* (*metal.*) stufa per essiccare le anime; — *à sécher,* stufa, forno per essiccamento; — *de fonderie,* stufa di fonderia; — *de désinfection,* apparecchio di disinfezione.

étuvement [etyvmɑ̃], *s.m. V.* **étuvage.**

étuvée [etyve], *s.f. V.* **étouffée.**

étuver [etyve], *v.t.* **1.** (*cuc.*) stufare, cuocere in stufato **2.** (*metal.*) essiccare, far cuocere (al forno o nella stufa); trattare al vapore, lisciviare (il legno).

étuveur [etyvœ:r], *s.m.,* **étuveuse** [etyvø:z], *s.f.* essiccatoio (*m.*).

étymologie [etimɔlɔʒi], *s.f.* etimologia; etimo (*m.*).

étymologique [etimɔlɔʒik], *ag.* etimologico.

étymologiquement [etimɔlɔʒikmɑ̃], *av.* etimologicamente.

étymologiser [etimɔlɔʒize], *v.i.* etimologizzare.

étymologiste [etimɔlɔʒist], *s.m.* etimologista, etimologo.

étymon [etimɔ̃], *s.m.* (*linguistica*) etimo.
eubage [øba:ʒ], *s.m.* (*nell'antica religione celtica*) vate, indovino.
Eubée [øbe], *no.pr.f.* (*geog.*) Eubea.
eubéen [øbeɛ̃], *f.* **eubéenne** [øbeɛn], *ag.* (*geog.*) euboico.
eucalyptol [økaliptɔl], *s.m.* (*farm.*) eucaliptolo.
eucalyptus [økaliptys], *s.m.* (*bot.*) eucalipto.
eucharistie [økaristi], *s.f.* eucarestia, eucaristia.
eucharistique [økaristik], *ag.* eucaristico.
euchologe [økɔlɔ:ʒ], *s.m.* (*eccl.*) eucologio.
euchologie [økɔlɔʒi], *s.f.* (*eccl.*) eucologia.
Euclide [øklid], *no.pr.m.* (*st.mat.*) Euclide.
euclidien [øklidjɛ̃], *f.* **euclidienne** [øklidjɛn], *ag.* euclideo: *géométrie euclidienne*, geometria euclidea.
eudémis [ødemis], *s.m.* (*zool.*) tortrice (della vite).
eudémonisme [ødemɔnism], *s.m.* (*fil.*) eudemonismo.
eudémoniste [ødemɔnist], *ag.* (*fil.*) eudemonistico ♦ *s.m.* e *f.* eudemonista.
eudiomètre [ødjɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) eudiometro.
eudiométrie [ødjɔmetri], *s.f.* (*fis.*) eudiometria.
eudiométrique [ødjɔmetrik], *ag.* (*fis.*) eudiometrico.
eudiste [ødist], *s.m.* (*st. relig.*) eudista.
Eudoxe [ødɔks], *no.pr.m.* (*st.*) Eudosso.
Euganéens, monts [mɔ̃zøganeɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Colli Euganei.
Eugène [øʒɛn], *no.pr.m.* Eugenio.
eugénésique [øʒenezik], *ag.* eugenetico.
eugénie[1] [øʒeni], *s.f.* (*bot.*) eugenia.
Eugénie[2], *no.pr.f.* Eugenia.
eugénique [øʒenik], *s.f.*, **eugénisme** [øʒenism], *s.m.* eugenetica (*f.*), eugenica (*f.*).
eugéniste [øʒenist], *s.m.* eugenista.
euglène [øglɛn], *s.f.* (*zool.*) euglena (*m.*).
euh [ø], *inter.* ehm !, eh !
Eulalie [ølali], *no.pr.f.* Eulalia.
Euler [ølɛr] *no.pr.m.* (*st.mat.*) Eulero.
eulogie [ølɔʒi], *s.f.* (*eccl.*) eulogia.
Euménides [ømenid], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Eumenidi.
eumycètes [ømisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) eumiceti.
eunuchisme [ønykism], *s.m.* (*med.*) eunuchismo.
eunuque [ønyk], *s.m.* eunuco.
eupatoire [øpatwa:r], *s.f.* (*bot.*) eupatorio (*m.*).
eupeptique [øpɛptik], *ag.* (*farm.*) eupeptico.
Euphémie [øfemi], *no.pr.f.* Eufemia.
euphémique [øfemik], *ag.* eufemistico.
euphémisme [øfemism], *s.m.* eufemismo.
euphonie [øfɔni], *s.f.* eufonia.
euphonique [øfɔnik], *ag.* eufonico.
euphoniquement [øfɔnikmɑ̃], *av.* in modo eufonico.
euphorbe [øfɔrb], *s.f.* (*bot.*) euforbia.
euphorbiacées [øfɔrbjase], *s.f.pl.* (*bot.*) euforbiacee.
euphorbium [øfɔrbjɔm], *s.m.* euforbio.
euphorie [øfɔri], *s.f.* euforia.
Euphorien [øfɔrjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Euforione.
Euphorion [øfɔrjɔ̃], *no.pr.m.* *V.* **Euphorien**.
euphorique [øfɔrik], *ag.* euforico.
euphraise [øfrɛ:z], *s.f.* (*bot.*) eufrasia.
Euphrate [øfrat], *no.pr.m.* (*geog.*) Eufrate.
Euphrosyne [øfrozin], *no.pr f.* (*mit.*) Eufrosine.
euphuisme [øfɥism], *s.m.* (*st.lett.*) eufuismo.
euplectelle [øplɛktɛl], *s.f.* euplectella (spugna dei mari caldi).
Eurasie [ørazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Eurasia.
eurasien [ørazjɛ̃], *f.* **eurasienne** [ørazjɛn], *ag.* eurasiano, eurasiatico || **Eurasien,** *s.m.* (*abitante*) eurasiano.
Euripide [øripid], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Euripide.
euristique [øristik], *ag.* (*fil.*) euristico ♦ *s.f.* euristica.
Europe [ørɔp], *no.pr.f.* (*geog.*) Europa.
européaniser [ørɔpeanize], *v.t.* europeizzare.
européanisme [ørɔpeanism], *s.m.* europeismo.
européen [ørɔpeɛ̃], *f.* **européenne** [ørɔpeɛn], *ag.* europeo || **Européen,** *s.m.* (*abitante*) europeo.
europium [ørɔpjɔm], *s.m.* (*chim.*) europio.
europoïdes [ørɔpɔid], *s.m.pl.* europoidi.
euros [øros], *s.m.* (*vento*) euro.
eurovision [ørɔvizjɔ̃], *s.f.* (*neol.*) (*tv*) eurovisione.
Euryale [ørjal], *no.pr.m.* (*lett.*) Eurialo.
Eurydice [øridis], *no.pr.f.* (*mit.*) Euridice.
Eurysthée [øriste], *no.pr.m.* (*mit.*) Euristeo.
eurythmie [øritmi], *s.f.* euritmia.
eurythmique [øritmik], *ag.* euritmico.
Eusèbe [øzɛb], *no.pr.m.* Eusebio.
Eusébie [øzebi], *no.pr.f.* Eusebia.
euskarien [øskarjɛ̃], *f.* **euskarienne** [øskarjɛn], *ag.* euscaro ♦ *s.m.* (*lingua*) euscaro || **Euskarien,** *s.m.* (*abitante*) euscaro.
eustache[1] [østaʃ], *s.m.* (*fam.*) coltellaccio (con manico di legno).
Eustache[2], *no.pr.m.* Eustachio.
eustatique [østatik], *ag.* (*geog.*) eustatico.
eustatisme [østatism], *s.m.* (*geog.*) eustatisia (*f.*).
eutectique [øtɛktik], *ag.* (*chim. fis.*) eutettico.
Euterpe [øtɛrp], *no.pr.f.* (*mit.*) Euterpe.
eutexie [øtɛksi], *s.f.* *point d'*—, (*chim. fis.*) punto eutettico.
euthanasie [øtanazi], *s.f.* eutanasia.
euthanasique [øtanazik], *ag.* relativo all'eutanasia.
eutocie [øtɔsi], *s.f.* (*med.*) eutocia.
eutocique [øtɔsik], *ag.* (*med.*) eutocico.
Eutrope [øtrɔp], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Eutropio.
eutychianisme [øtikjanism], *s.m.* (*st.relig.*) eutichianismo.
eutychien [øtikjɛ̃], *f.* **eutychienne** [øtikjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) eutichiano.
eux [ø], *pron.pers.m.* (*pl.* di **lui** *nei significati* **1** *e* **2**) loro: —, *penser une chose pareille !*, loro, pensare una cosa simile !; *je sors avec* —, esco con loro; *ils ont mangé une dinde à — trois*, loro tre (soli) si sono mangiati un tacchino; *ils arrivent à gagner à — deux, trois cent mille lires par mois*, fra tutti e due arrivano a guadagnare trecentomila lire al mese.
évacuateur [evakɥatœ:r], **évacuatrice** [evakɥatris], *ag.* e *s.m.* evacuatore.
évacuatif [evakɥatif], *f.* **évacuative** [evakɥati:v], *ag.* (*farm.*) evacuativo.
évacuation [evakɥasjɔ̃], *s.f.* evacuazione.
évacuer [evakɥe], *v.t.* evacuare, vuotare: — *une ville*, evacuare (da) una città.
évadé [evade], *ag.* e *s.m.* evaso || *Médaille des évadés*, onorificenza data ai prigionieri di guerra francesi evasi.
évader, s' [sevade], *v.r.* evadere (*anche fig.*): *s'— de prison*, evadere dal carcere; *s'— de la réalité*, evadere dalla realtà.
évagination [evaʒinasjɔ̃], *s.f.* evaginazione.
évaluable [evalɥabl], *ag.* valutabile.
évaluation [evalɥasjɔ̃], *s.f.* valutazione, stima: — *d'impôts*, accertamento fiscale; — *forfaitaire*, valutazione a forfait; *insuffisance d'*—, sottovalutazione.
évaluer [evalɥe], *v.t.* valutare, stimare: — *un bijou*, fare la stima di un gioiello; — *une distance*, valutare una distanza; *faire — les dommages*, far periziare i danni.
Evandre [evɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Evandro.
évanescence [evanɛsɑ̃:s], *s.f.* evanescenza.
évanescent [evanɛsɑ̃], *f.* **évanescente** [evanɛsɑ̃:t], *ag.* evanescente, fugace.
évangéliaire [evɑ̃ʒeljɛ:r], *s.m.* (*liturgia*) evangeliario.
évangélique [evɑ̃ʒelik], *ag.* evangelico: *vertu* —, virtù evangelica; *l'Eglise* —, la Chiesa evangelica.
évangéliquement [evɑ̃ʒelikmɑ̃], *av.* evangelicamente.
évangélisateur [evɑ̃ʒelizatœ:r], *f.* **évangélisatrice** [evɑ̃ʒelizatris], *ag.* e *s.m.* evangelizzatore.
évangélisation [evɑ̃ʒelizasjɔ̃], *s.f.* evangelizzazione.
évangéliser [evɑ̃ʒelize], *v.t.* evangelizzare.
évangélisme [evɑ̃ʒelism], *s.m.* evangelismo.
évangéliste [evɑ̃ʒelist], *s.m.* evangelista.
évangile [evɑ̃ʒil], *s.m.* **1.** vangelo (*anche fig.*): *prêcher l'*—, predicare il vangelo || *ce qu'il dit est parole d'*—, ciò che dice è vangelo **2.** *Evangile*, (*liturgia*) Vangelo: *la Messe est à l'Evangile*, la Messa è al Van-

gelo || *le côté de l'Evangile*, corno del Vangelo, la sinistra del celebrante.

évanouir, s' [sevanwi:r], *v.r.* **1.** svenire, perdere conoscenza **2.** svanire; dileguarsi.

évanouissement [evanwismɑ̃], *s.m.* **1.** svenimento, deliquio **2.** (*fig.*) dileguamento, svanimento.

évaporable [evaporabl], *ag.* evaporabile.

évaporateur [evaporatœ:r], *s.m.* evaporatore.

évaporation [evaporasjɔ̃], *s.f.* evaporazione.

évaporatoire [evaporatwa:r], *ag.* evaporativo.

évaporé [evapore], *ag.* e *s.m.* (*fig.*) svanito, svaporato.

évaporer [evapore], *v.t.* far evaporare || **s'évaporer,** *v.r.* **1.** evaporare, volatilizzarsi **2.** (*fig.*) dileguarsi, svanire.

évaporimètre [evaporimɛtr], *s.m.* (*fis.*) evaporimetro.

Evariste [evarist], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Evaristo.

évasé [evaze], *ag.* svasato: *jupe évasée*, gonna a campana, svasata.

évasement [evazmɑ̃], *s.m.* svasatura (*f.*); allargamento.

évaser [evaze], *v.t.* svasare; allargare || **s'évaser,** *v.r.* svasarsi; allargarsi.

évasif [evazif], *f.* **évasive** [evazi:v], *ag.* evasivo, elusivo.

évasion [evazjɔ̃], *s.f.* evasione (*anche fig.*): *la tentative d'— des prisonniers échoua*, il tentativo di evasione dei detenuti fallì; *il cherche une — dans la musique*, cerca un'evasione nella musica || — *fiscale*, evasione fiscale.

évasivement [evazivmɑ̃], *av.* evasivamente.

évasure [evazy:r], *s.f.* imboccatura.

Eve [ɛ:v], *no.pr.f.* Eva || *je ne le connais ni d'— ni d'Adam*, (non l'ho) mai sentito nominare, (non l'ho) mai visto né conosciuto.

évêché [evɛʃe], *s.m.* **1.** vescovato **2.** vescovado, dimora del vescovo.

évection [evɛksjɔ̃], *s.f.* (*astr.*) evezione.

éveil [evɛ:j], *s.m.* risveglio: *l'— de la nature au printemps*, il risveglio della natura in primavera; *l'— des sens*, il risveglio dei sensi || *donner l'—*, dare l'allarme, insospettire || *être* (o *se tenir*) *en —*, stare in guardia, all'erta.

éveillé [evɛje], *ag.* sveglio, vivace: *avoir l'œil —*, avere l'espressione sveglia; *il est — comme une potée de souris*, è vispo come un fringuello.

éveiller [evɛje], *v.t.* svegliare, destare: *marche doucement, tu vas l'—*, cammina adagio, lo sveglierai; *les voyages éveillent l'intelligence*, i viaggi stimolano l'intelligenza; — *l'attention, la curiosité*, destare l'attenzione, suscitare la curiosità || **s'éveiller,** *v.r.* svegliarsi, destarsi.

Eveline, Evelyne [ɛvlin], *no.pr.f.* Evelina.

événement [evɛnmɑ̃], *s.m.* avvenimento; fatto; evento: *un — imprévu*, un fatto imprevisto; *les événements se précipitent*, gli eventi precipitano; *observer le cours des événements*, osservare il corso degli eventi; *un — historique*, un avvenimento storico; *commenter les événements du jour*, commentare i fatti del giorno || *faire —*, fare sensazione.

événementiel, *f.* **événementielle** [evɛnmɑ̃sjɛl], *ag.* *histoire événementielle*, cronaca.

évent [evɑ̃], *s.m.* **1.** alterazione (*f.*) (di vini o cibi dovuta all'aria): *ce vin sent l'—*, questo vino ha un po' di spunto || *c'est une tête à l'—*, è uno sventato **2.** sfiatatoio, tirata d'aria, condotto: — *de ventilation*, condotto di ventilazione || *l'— de la baleine*, lo sfiatatoio della balena.

éventail [evɑ̃ta:j], *s.m.* ventaglio: *un — de nacre*, un ventaglio di madreperla || *l'— des prix*, il ventaglio dei prezzi || *en —*, a ventaglio: *couper un arbre en —*, (*agr.*) potare un albero a ventaglio; *voûte en —*, (*arch.*) volta a ventaglio.

éventailliste [evɑ̃tajist], *s.m.* ventagliaio.

éventaire [evɑ̃tɛ:r], *s.m.* **1.** cassetta (*f.*), paniere (di venditore ambulante) **2.** mostra (*f.*), bancarella (*f.*); banco.

éventé [evɑ̃te], *ag.* **1.** (*di cibi o vini*) alterato (per esposizione all'aria), spuntato **2.** ventilato, esposto all'aria: *chambre bien éventée*, camera ventilata || *c'est un truc —!*, è un vecchio trucco!

éventer [evɑ̃te], *v.t.* **1.** alterare (cibi, vini, ecc.) per esposizione all'aria **2.** esporre all'aria; ventilare: — *des couvertures*, far prendere aria alle coperte; — *le grain*, (*agr.*) ventilare il grano; — *une carrière*, (*tec. mineraria*) aprire una cava; — *une voile*, (*mar.*) bracciare una vela || — *un secret*, svelare, spifferare un segreto || — *un complot*, sventare un complotto **3.** far vento (a), sventagliare **4.** disinnescare: — *une mèche*, disinnescare una miccia; (*fig.*) fiutare il vento || **s'éventer,** *v.r.* **1.** farsi vento: *s'— avec un journal*, farsi vento con un giornale **2.** alterarsi; svanire: *le parfum s'est éventé*, il profumo è svanito.

éventration [evɑ̃trasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) eventrazione; sventramento (*m.*).

éventrer [evɑ̃tre], *v.t.* sventrare; sfondare: *le taureau l'éventra d'un coup de corne*, il toro lo sventrò con una cornata; — *une malle*, sfondare un baule; *les obus ont éventré le fort*, le granate hanno sventrato il fortino.

éventualité [evɑ̃tɥalite], *s.f.* eventualità, evenienza: *en toute —*, per ogni evenienza.

éventuel, *f.* **éventuelle** [evɑ̃tɥɛl], *ag.* eventuale.

éventuellement [evɑ̃tɥɛlmɑ̃], *av.* eventualmente.

évêque [evɛ:k], *s.m.* vescovo: — *diocésain*, vescovo diocesano || *pierre d'—*, ametista; *violet —*, rosso vescovo.

éversif [evɛrsif], *f.* **éversive** [evɛrsi:v], *ag.* eversivo.

éversion [evɛrsjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) eversione.

évertuer, s' [sevɛrtɥe], *v.r.* sforzarsi (di); adoperarsi; darsi da fare (per): *s'— à expliquer qq.ch.*, sforzarsi di spiegare ql.co.; *il y a deux heures que je m'évertue à le convaincre!*, son due ore che mi sforzo di convincerlo! || *s'— contre qqn.*, accanirsi contro qlcu.

Evhémère [evemɛ:r], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Evemero.

évhémérisme [evemerism], *s.m.* (*st.relig.*) evemerismo.

éviction [eviksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) evizione **2.** — *scolaire*, allontanamento dalle lezioni imposto all'alunno affetto da malattia infettiva.

évidage [evida:ʒ], *s.m.* (*mec.*) incavo, incavatura (*f.*): traforo, intaglio: — *au tour*, alesatura al tornio.

évidement [evidmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mec.*) incavo, scanalatura (*f.*), traforo; incavatura (*f.*) **2.** (*chir.*) svuotamento.

évidemment [evidamɑ̃], *av.* evidentemente.

évidence [evidɑ̃:s], *s.f.* evidenza: *l'— d'un axiome*, l'evidenza di un assioma; *se rendre à l'—*, arrendersi all'evidenza || *en —*, in evidenza: *être, mettre en —*, essere, mettere in evidenza; *se mettre en —*, mettersi in evidenza; farsi notare || *de toute —* (o *à l'—*), certamente, indubbiamente.

évident [evidɑ̃], *f.* **évidente** [evidɑ̃:t], *ag.* evidente.

évider [evide], *v.t.* incavare; scanalare; traforare.

évier [evje], *s.m.* acquaio, lavandino.

évincement [evɛ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** (*dir.*) evizione (*f.*) **2.** (*fig.*) il soppiantare; l'allontanare.

évincer [evɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** (*dir.*) evincere **2.** (*fig.*) soppiantare; allontanare.

éviscérer [evisere] (*coniugato come* céder), *v.t.* sviscerare.

évitable [evitabl], *ag.* evitabile.

évitage [evita:ʒ], *s.m.* (*mar.*) imbardata (*f.*), guinata (*f.*), virata (*f.*).

évitement [evitmɑ̃], *s.m.* l'evitare || *voie d'—*, (*ferr.*) binario di stazionamento.

éviter [evite], *v.t.* evitare: — *un obstacle*, evitare, scansare un ostacolo; *évite qu'il ne te parle*, fa' in modo che egli non ti possa parlare; — *de faire qq.ch.*, evitare di fare ql.co.; *il faut lui — toute émotion*, bisogna evitargli qualsiasi emozione ♦ *v.i.* (*mar.*) imbardare, guinare, virare.

évocable [evokabl], *ag.* evocabile.

évocateur [evokatœ:r], *f.* **évocatrice** [evokatris], *ag.*

evocatore, evocativo: *une image évocatrice*, un'immagine evocatrice ♦ *s.m.* evocatore.

évocation [evɔkasjɔ̃], *s.f.* **1.** evocazione **2.** (*dir.*) avocazione.

évocatoire [evɔkatwa:r], *ag.* **1.** evocatorio **2.** (*dir.*) avocatorio.

évoé!, évohé! [evɔe], *inter.* evoè! (esclamazione di giubilo delle Baccanti).

évolué [evɔlɥe], *ag.* evoluto.

évoluer [evɔlɥe], *v.i.* **1.** evolversi: *ce Pays a beaucoup évolué*, questo Paese si è molto evoluto **2.** (*di navi, aerei, reparti militari*) evoluire, compiere evoluzioni.

évolutif [evɔlytif], *f.* **évolutive** [evɔlyti:v], *ag.* evolutivo.

évolution [evɔlysjɔ̃], *s.f.* **1.** evoluzione, sviluppo (*m.*): — *des espèces*, evoluzione delle specie; — *des idées*, evoluzione delle idee **2.** evoluzione, manovra: *les évolutions des troupes*, le evoluzioni delle truppe.

évolutionnisme [evɔlysjɔnism], *s.m.* (*fil.*) evoluzionismo.

évolutionniste [evɔlysjɔnist], *ag.* evoluzionistico ♦ *s.m.* e *f.* (*fil.*) evoluzionista.

évoquer [evɔke], *v.t.* **1.** evocare; rievocare: — *les âmes des morts*, evocare le anime dei morti; — *un passé lointain*, rievocare un passato lontano **2.** (*dir.*) avocare.

évulsif [evylsif], *f.* **évulsive** [evylsi:v], *ag.* evulsivo.

evzone [ɛvzɔn], *s.m.* euzone.

ex [ɛks], *prefisso* ex: *un ex-ministre*, un ex ministro.

ex abrupto [ɛksabrypto], *l.av.* (*lat.*) ex abrupto.

exacerbation [ɛgzasɛrbasjɔ̃], *s.f.* esacerbazione, inasprimento (*m.*).

exacerber [ɛgzasɛrbe], *v.t.* esacerbare, inasprire, inacerbire || **s'exacerber,** *v.r.* inacerbirsi, inasprirsi.

exact [ɛgza*kt*], *f.* **exacte** [ɛgzakt], *ag.* **1.** esatto, preciso: *les sciences exactes*, le scienze esatte; *je veux savoir l'heure exacte*, voglio sapere l'ora esatta; *tes calculs sont exacts*, i tuoi calcoli sono esatti, giusti **2.** puntuale: *il est toujours* —, è sempre puntuale.

exactement [ɛgzaktəmɑ̃], *av.* esattamente.

exacteur [ɛgzaktœ:r], *s.m.* (*ant.*) chi commette estorsioni.

exaction [ɛgzaksjɔ̃], *s.f.* estorsione, esazione.

exactitude [ɛgzaktityd], *s.f.* **1.** esattezza; precisione **2.** puntualità || *l'— est la politesse des rois*, (*prov.*) la puntualità è cortesia di re.

ex aequo [ɛgzekwo], *l.av.* (*lat.*) ex aequo.

exagérateur [ɛgzaʒeratœ:r], *s.m.* (*rar.*) esageratore || **exagératrice** [ɛgzaʒeratris], *s.f.* (*rar.*) esageratrice.

exagératif [ɛgzaʒeratif], *f.* **exagérative** [ɛgzaʒerati:v], *ag.* esagerativo.

exagération [ɛgzaʒerasjɔ̃], *s.f.* esagerazione.

exagéré [ɛgzaʒere], *ag.* esagerato.

exagérément [ɛgzaʒeremɑ̃], *av.* esageratamente.

exagérer [ɛgzaʒere] (*coniugato come* céder), *v.t.* esagerare: *il ne faut tout de même pas* —, via, non esageriamo; *tu exagères!*, (*fam.*) che esagerato!

exaltation [ɛgzaltasjɔ̃], *s.f.* **1.** esaltazione, l'esaltare: *l'— de la foi*, l'esaltazione della fede || *Exaltation de la Sainte Croix*, Esaltazione della Santa Croce **2.** esaltazione; eccitazione: *il a des périodes d'— et des périodes de dépression*, passa da periodi d'eccitamento a periodi di prostrazione; *le haschisch met dans un état d'— dangereuse*, l'hascisc procura un'esaltazione pericolosa.

exalté [ɛgzalte], *ag.* e *s.m.* esaltato.

exalter [ɛgzalte], *v.t.* **1.** esaltare; vantare: — *les exploits d'un héros*, esaltare le imprese di un eroe **2.** esaltare; eccitare.

examen [ɛgzamɛ̃], *s.m.* esame: — *d'entrée*, esame di ammissione; esame di idoneità; — *de sortie*, esame di licenza: — *de passage*, (*in Francia*) esame di ammissione a una classe superiore; — *de repêchage*, esame di riparazione; — *d'aptitude professionnelle*, esame di abilitazione professionale; *jury d'*—, commissione di esami; — *médical*, visita medica; *être reçu à un* —, essere promosso a un esame; *être refusé* (fam. *collé*), *échouer à un* —, essere bocciato a un esame; *passer, subir un* —, sostenere, subire un esame || — *blanc*, preesame || — *de conscience*, esame di coscienza.

examinateur [ɛgzaminatœ:r], *s.m.* esaminatore || **examinatrice** [ɛgzaminatris], *s.f.* esaminatrice.

examiner [ɛgzamine], *v.t.* esaminare: — *un candidat*, esaminare un candidato; — *un problème*, esaminare un problema.

exanthémateux [ɛgzɑ̃tematø], *f.* **exanthémateuse** [ɛgzɑ̃tematø:z], **exanthématique** [ɛgzɑ̃tematik], *ag.* (*med.*) esantematico.

exanthème [ɛgzɑ̃tɛm], *s.m.* (*med.*) esantema.

exarchat [ɛgzarka], *s.m.* (*st.*) esarcato.

exarque [ɛgzark], *s.m.* (*st.*) esarca.

exarthrose [ɛgzartro:z], *s.f.* (*med.*) esartrosi, lussazione.

exaspérant [ɛgzasperɑ̃], *f.* **exaspérante** [ɛgzasperɑ̃:t], *ag.* esasperante.

exaspération [ɛgzasperasjɔ̃], *s.f.* **1.** esasperazione **2.** esasperazione, aggravamento (*m.*): *l'— d'une douleur, d'une maladie*, l'esasperazione di una sofferenza, l'aggravarsi di una malattia.

exaspérer [ɛgzaspere] (*coniugato come* céder), *v.t.* esasperare.

exaucement [ɛgzosmɑ̃], *s.m.* esaudimento.

exaucer [ɛgzose] (*coniugato come* placer), *v.t.* esaudire.

ex cathedra [ɛkskatedra], *l.av.* (*lat.*) ex cathedra.

excavateur [ɛkskavatœ:r], *s.m.* scavatore, escavatore; ruspa (*f.*): — *à godets*, escavatrice a tazze; — *à tenailles*, draga a morse.

excavation [ɛkskavasjɔ̃], *s.f.* escavazione; scavo (*m.*): — *d'un puits*, scavo di un pozzo.

excavatrice [ɛkskavatris], *s.f.* scavatrice, escavatrice.

excaver [ɛkskave], *v.t.* scavare.

excédant [ɛksedɑ̃], *f.* **excédante** [ɛksedɑ̃:t], *ag.* **1.** eccedente **2.** (*fig.*) esasperante, irritante.

excédent [ɛksedɑ̃], *s.m.* **1.** eccedente **2.** eccedenza (*f.*): *l'— des recettes sur les dépenses*, l'eccedenza delle entrate sulle uscite; — *de bagages*, bagaglio in eccedenza || *en* —, in eccedenza.

excédentaire [ɛksedɑ̃tɛ:r], *ag.* eccedente, in eccedenza: *produits excédentaires*, prodotti in eccedenza.

excéder [ɛksede] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** eccedere, superare: *les exportations excèdent les importations*, le esportazioni superano le importazioni; *ce travail excède mes forces*, questo lavoro supera le mie forze **2.** spossare, sfinire; esasperare: *ce bruit l'excède*, questo rumore lo esaspera.

excellemment [ɛksɛlamɑ̃], *av.* in modo eccellente.

excellence [ɛksɛlɑ̃:s], *s.f.* **1.** eccellenza || *par* —, per eccellenza **2.** (*titolo*) *Excellence*, Eccellenza: *que Votre Excellence daigne m'écouter*, Vostra Eccellenza si degni di ascoltarmi.

excellent [ɛksɛlɑ̃], *f.* **excellente** [ɛksɛlɑ̃:t], *ag.* eccellente: *un vin* —, un vino eccellente; *un — écrivain*, un ottimo scrittore; *excellente idée!*, ottima idea!

excellentissime [ɛksɛlɑ̃tisim], *ag.* (*rar. scherz.*) eccellentissimo.

exceller [ɛksɛle], *v.i.* eccellere: — *en musique*, eccellere nella musica; — *au tennis*, eccellere nel tennis; *il excelle à jouer du piano*, eccelle nel suonare il pianoforte.

excentration [ɛksɑ̃trasjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) scentratura.

excentrer [ɛksɑ̃tre], *v.t.* (*tec.*) scentrare, rendere eccentrico.

excentricité [ɛksɑ̃trisite], *s.f.* **1.** eccentricità, l'essere eccentrico: *l'— d'une ellipse*, l'eccentricità di una ellisse **2.** (*fig.*) eccentricità, stranezza.

excentrique [ɛksɑ̃trik], *ag.* **1.** eccentrico: *cercles excentriques*, cerchi eccentrici; *un quartier* —, un quartiere eccentrico **2.** (*fig.*) eccentrico, strano: *un caractère* —, un carattere eccentrico ♦ *s.m.* **1.** (*tec.*) eccentrico: — *de distribution*, eccentrico di distribuzione; — *en cœur*, eccentrico a cuore **2.** (*fig.*) eccentrico, persona eccentrica.

excentriquement [ɛksɑ̃trikmɑ̃], *av.* eccentricamente.

excepté [ɛksɛpte], *prep.* eccetto, tranne, salvo: — *le samedi,* tranne il sabato ♦ *ag.* eccettuato: *les filles exceptées,* eccettuate le bambine.

excepter [ɛksɛpte], *v.t.* eccettuare.

exception [ɛksɛpsjɔ̃], *s.f.* eccezione: *un être d'*—, una creatura d'eccezione; *faire une* — *pour qqn.*, fare una eccezione per qlcu. || *tribunal, loi d'*—, tribunale, legge eccezionale; *opposer une* —, (*dir.*) opporre un'eccezione; — *déclinatoire,* (*dir.*) esecuzione d'incompetenza || — *faite pour...,* fatta eccezione per... || *sans* —, senza eccezione || *à l'*— *de,* a eccezione di || *à quelques exceptions près,* a parte alcune eccezioni || *l'*— *confirme la règle,* (*prov.*) l'eccezione conferma la regola.

exceptionnel, *f.* **exceptionnelle** [ɛksɛpsjonɛl], *ag.* eccezionale, superlativo.

exceptionnellement [ɛksɛpsjonɛlmɑ̃], *av.* eccezionalmente, in via eccezionale.

excès [ɛksɛ], *s.m.* eccesso: — *de vitesse,* eccesso di velocità; *tomber d'un* — *dans un autre,* passare da un eccesso all'altro; *le désespoir l'a poussé à cet* —, la disperazione l'ha spinto a questo eccesso || — *de pouvoir,* (*dir.*) eccesso di potere || *à l'*— (o *jusqu'à l'*—), all'eccesso: *il est prudent à l'*—, è prudente all'eccesso, fino all'eccesso || *l'*— *en tout est un défaut,* (*prov.*) il troppo stroppia.

excessif [ɛksɛsif], *f.* **excessive** [ɛksɛsi:v], *ag.* eccessivo.

excessivement [ɛksɛsivmɑ̃], *av.* eccessivamente.

excessivité [ɛksɛsivite], *s.f.* eccessività.

exciper [ɛksipe], *v.i.* **1.** (*dir.*) eccepire **2.** (*fig.*) addurre a pretesto (ql.co.).

excipient [ɛksipjɑ̃], *s.m.* (*farm.*) eccipiente.

exciser [ɛksize], *v.t.* (*chir.*) asportare col bisturi, praticare un'escissione (a).

excision [ɛksizjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) escissione.

excitabilité [ɛksitabilite], *s.f.* eccitabilità.

excitable [ɛksitabl], *ag.* eccitabile.

excitant [ɛksitɑ̃], *f.* **excitante** [ɛksitɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* eccitante.

excitateur [ɛksitatœ:r], *f.* **excitatrice** [ɛksitatris], *ag.* eccitatore ♦ *s.m.* **1.** eccitatore, chi eccita **2.** (*mec.*) eccitatore.

excitatrice [ɛksitatris], *s.f.* (*elettr.*) eccitatrice.

excitation [ɛksitasjɔ̃], *s.f.* **1.** eccitazione, eccitamento (*m.*): — *à la haine,* eccitamento all'odio; — *à la mutinerie,* istigazione all'ammutinamento **2.** (*elettr.*) eccitazione: — *en série, en dérivation,* eccitazione in serie, in derivazione.

excitement [ɛksitmɑ̃], *s.m.* eccitamento.

exciter [ɛksite], *v.t.* eccitare: — *l'appétit,* eccitare, stuzzicare l'appetito; — *les nerfs,* eccitare i nervi; — *la curiosité,* stuzzicare, suscitare la curiosità; *ces lectures excitent l'imagination,* queste letture eccitano la fantasia; — *le rire,* suscitare il riso || **s'exciter,** *v.r.* eccitarsi.

exclamatif [ɛksklamatif], *f.* **exclamative** [ɛksklamati:v], *ag.* esclamativo.

exclamation [ɛksklamasjɔ̃], *s.f.* esclamazione: *point d'*—, punto esclamativo.

exclamer, s' [sɛksklame], *v.r.* esclamare.

exclu [ɛkskly], *p.p.* di **exclure** ♦ *ag.* escluso || *principe du tiers* —, (*logica*) principio del terzo escluso.

exclure [ɛkskly:r] (*coniugato come* conclure), *v.t.* escludere: *l'amitié n'exclut pas la sincérité,* l'amicizia non esclude la sincerità.

exclusif [ɛksklyzif], *f.* **exclusive** [ɛksklyzi:v], *ag.* esclusivo: *droit* —, diritto di privativa; *droit* — *d'exploitation industrielle,* privativa industriale; *agent* —, esclusivista.

exclusion [ɛksklyzjɔ̃], *s.f.* esclusione || *à l'*— *de,* a esclusione di, eccetto, fuorché, tranne.

exclusive [ɛksklyzi:v], *s.f.* (*dir. eccl.*) esclusiva.

exclusivement [ɛksklyzivmɑ̃], *av.* **1.** esclusivamente; unicamente **2.** escluso (*ag.*): *nous travaillons du lundi au samedi* —, lavoriamo dal lunedì al sabato escluso; *traduisez de la phrase 1 à la phrase 20* —, traducete dalla frase 1 alla frase 20 esclusa.

exclusivisme [ɛksklyzivism], *s.m.* esclusivismo.

exclusivité [ɛksklyzivite], *s.f.* esclusività, esclusiva: *avoir l'*— *d'un article,* avere l'esclusiva di un articolo; *donner l'*— *de la vente d'une marchandise,* concedere l'esclusiva di vendita di una merce.

excommunication [ɛkskomynikasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*eccl.*) scomunica: *encourir l'*—, incorrere nella scomunica **2.** esclusione.

excommunier [ɛkskomynje], *v.t.* **1.** (*eccl.*) scomunicare **2.** escludere.

excoriation [ɛkskorjasjɔ̃], *s.f.* escoriazione.

excorier [ɛkskorje], *v.t.* escoriare.

excortiquer [ɛkskortike], *v.t.* scorticare, scorzare.

excrément [ɛkskremɑ̃], *s.m.* escremento.

excrémenteux [ɛkskremɑ̃tø], *f.* **excrémenteuse** [ɛkskremɑ̃tø:z], *ag.* escrementizio.

excrémentiel, *f.* **excrémentielle** [ɛkskremɑ̃sjɛl], **excrémentitiel,** *f.* **excrémentitielle** [ɛkskremɑ̃tisjɛl], *ag.* escrementizio.

excreta [ɛkskreta], *s.m.pl.* (*med.*) escreto (*sing.*).

excréter [ɛkskrete] (*coniugato come* céder), *v.t.* secernere, evacuare.

excréteur [ɛkskretœ:r], *f.* **excrétrice** [ɛkskretris], *ag.* escretore, escretivo.

excrétion [ɛkskresjɔ̃], *s.f.* escrezione: escreto (*m.*).

excrétoire [ɛkskretwa:r], *ag.* escretorio.

excroissance [ɛkskrwasɑ̃:s], *s.f.* **1.** escrescenza **2.** tumore (*m.*) (del legno).

excursion [ɛkskyrsjɔ̃], *s.f.* **1.** escursione, gita: *une* — *en montagne,* una gita in montagna **2.** (*fig.*) digressione **3.** (*rar.*) incursione.

excursionner [ɛkskyrsjone], *v.i.* fare un'escursione.

excursionniste [ɛkskyrsjonist], *s.m.* e *f.* escursionista.

excusabilité [ɛkskyzabilite], *s.f.* scusabilità.

excusable [ɛkskyzabl], *ag.* scusabile.

excuse [ɛksky:z], *s.f.* scusa: *une lettre d'excuses,* una lettera di scuse; *un mot d'*—, un biglietto di scusa; *avoir toujours une* — *toute prête* (o *de bonnes excuses*). avere sempre una scusa pronta; *c'est une* — *pour lui parler,* è una scusa per parlargli; *allons, ne cherche pas d'excuses !,* andiamo, non cercare scuse !; *on peut dire pour son* — *que...,* si può dire a sua discolpa che... || *faites* — (pop. e scorretto per *excusez-moi*), chiedo scusa, mi scusi.

excuser [ɛkskyze], *v.t.* scusare: — *une erreur,* scusare un errore; *je t'excuse, mais ne recommence pas,* ti perdono, ma non ricominciare; *excusez-moi !,* mi scusi ! || *excusez-du peu !,* (*iron.*) scusate se è poco ! || **s'excuser,** *v.r.* scusarsi || *qui s'excuse s'accuse,* (*prov.*) chi si scusa si accusa.

exeat [ɛgzeat], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*eccl.*) exeat || *donner son* — *à qqn.*, congedare qlcu.

exécrable [ɛgzekrabl], *ag.* esecrabile, esecrando; pessimo: *une action* —, un'azione esecrabile; *humeur* —, pessimo umore.

exécrablement [ɛgzekrabləmɑ̃], *av.* in modo esecrabile.

exécration [ɛgzekrasjɔ̃], *s.f.* **1.** esecrazione **2.** (*liturgia*) sconsacrazione: — *d'une église,* sconsacrazione di una chiesa.

exécrer [ɛgzekre] (*coniugato come* céder), *v.t.* esecrare; detestare: — *qqn.*, esecrare qlcu.; — *le tabac,* detestare il tabacco.

exécutable [ɛgzekytabl], *ag.* eseguibile.

exécutant [ɛgzekytɑ̃], *s.m.* **1.** esecutore: *ce n'est qu'un* —, è un semplice esecutore (d'ordini) **2.** esecutore (in un'orchestra).

exécuter [ɛgzekyte], *v.t.* **1.** eseguire: — *un ordre,* eseguire un ordine; — *une promesse,* mantenere una promessa; — *un tableau, des acrobaties,* eseguire un quadro, delle acrobazie; — *un morceau au violon,* eseguire un pezzo col violino || — *une loi,* rendere esecutiva una legge **2.** giustiziare: — *un condamné,* giustiziare un condannato || *il a été exécuté par la critique,* (*fig. fam.*) è stato stroncato dalla critica **3.** (*linguaggio buro-*

cratico) evadere: — *un ordre*, evadere un ordine **4.** (*dir.*) sottoporre a esecuzione forzata **5.** (*sport*) sgominare, schiacciare || **s'exécuter,** *v.r.* ubbidire; decidersi a fare ql.co.: *l'enfant s'exécuta sans se faire prier*, il bimbo ubbidì senza farsi pregare; *je m'exécute!*, (*scherz.*) agli ordini!, ubbidisco!

exécuteur [ɛgzekytœ:r], *s.m.* — *testamentaire*, (*dir.*) esecutore testamentario || — *des hautes œuvres*, (*ant.*) esecutore di giustizia, carnefice.

exécutif [ɛgzekytif], *f.* **exécutive** [ɛgzekyti:v], *ag.* (*dir.*) esecutivo: *pouvoir* —, potere esecutivo ♦ *s.m.* l'esecutivo.

exécution [ɛgzekysjɔ̃], *s.f.* **1.** esecuzione; adempimento (*m.*): — *d'un ordre*, esecuzione di un ordine; — *d'une sonate*, esecuzione di una sonata; — *d'un contrat*, esecuzione di un contratto; *mettre à* —, mettere in esecuzione, in atto **2.** esecuzione, sentenza capitale: — (*capitale*), esecuzione capitale; — *sommaire*, esecuzione sommaria **3.** (*dir.*) esecuzione, sequestro immobiliare.

exécutoire [ɛgzekytwa:r], *ag.* (*dir.*) esecutivo; esecutorio: *jugement* —, sentenza esecutiva; *la loi n'est pas encore* —, la legge non è ancora esecutoria.

exécutoirement [ɛgzekytwarmɑ̃], *av.* (*dir.*) esecutoriamente.

exèdre [ɛgzɛdr], *s.f.* (*arch.*) esedra.

exégèse [ɛgzeʒɛ:z], *s.f.* esegesi.

exégète [ɛgzeʒɛt], *s.m.* esegeta.

exégétique [ɛgzeʒetik], *ag.* esegetico.

exemplaire[1] [ɛgzɑ̃plɛ:r], *ag.* esemplare: *vie* —, vita esemplare; *punition* —, punizione esemplare.

exemplaire[2], *s.m.* esemplare: *un* — *de la Bible*, un esemplare della Bibbia; *tirage à cent mille exemplaires*, tiratura di centomila copie; *il a de beaux exemplaires d'animaux rares*, ha alcuni begli esemplari di animali rari.

exemplairement [ɛgzɑ̃plɛrmɑ̃], *av.* esemplarmente, in modo esemplare.

exemple [ɛgzɑ̃:pl], *s.m.* esempio: *donner le bon, le mauvais* —, dare il buon, il cattivo esempio; *donner* (o *faire*) *un* —, fare un esempio; *donner en* —, proporre come modello; *il est un* — *pour ses concitoyens*, è un esempio per i suoi concittadini; *puiser des exemples dans l'histoire*, trarre gli esempi dalla storia; *cela n'est pas sans* —, ciò non è senza precedenti; *prendre* — *sur qqn.*, prendere esempio da qlcu. || *à l'— de*, sull'esempio di || *par* —, per esempio || (*ça*) *par* —*!*, (*fam.*) oh, questa poi!, ma guarda un po'!; *ça, par* —*!*, *qu'est-ce que vous faites là?*, beh, che state facendo?

exempt[1] [ɛgzɑ̃], *f.* **exempte** [ɛgzɑ̃:t], *ag.* **1.** esente, esonerato: — *du service militaire*, esente dal servizio militare; — *de taxe*, esente da tassa; — *de droits de timbre*, esente da bollo **2.** immune, privo: *être* — *d'ambition, de vanité*, essere immune dall'ambizione, dalla vanità; *texte* — *de fautes d'impression*, testo privo di errori di stampa.

exempt[2], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*cavalleria*) sottufficiale, comandante interinale di reparto (esente dai servizi ordinari) **2.** (*ant.*) ufficiale di polizia.

exempté [ɛgzɑ̃te], *ag.* e *s.m.* esonerato, esentato: *les exemptés de service*, (*mil.*) gli esentati dagli obblighi di leva.

exempter [ɛgzɑ̃te], *v.t.* **1.** esentare, dispensare, esonerare: — *d'une obligation*, esentare da un obbligo; — *un élève de la gymnastique*, esonerare un alunno dalla ginnastica **2.** garantire, salvaguardare: *son incroyable paresse l'exempte de tout autre vice*, la sua incredibile pigrizia lo mette al riparo da ogni altro vizio.

exemption [ɛgzɑ̃psjɔ̃], *s.f.* esenzione, esonero (*m.*): — *de service* (*militaire*), esenzione dagli obblighi di leva; — *de cotisation*, (*econ.*) esenzione contributiva.

exequatur [ɛgzekwaty:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*dir.*) exequatur.

exerçant [ɛgzɛrsɑ̃], *f.* **exerçante** [ɛgzɛrsɑ̃:t], *ag.* che esercita (un'arte, una professione), esercente.

exercé [ɛgzɛrse], *ag.* esercitato, esperto: *une oreille exercée*, un orecchio esercitato.

exercer [ɛgzɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* esercitare (*in tutti i significati*): — *des soldats au maniement des armes*, esercitare i soldati al maneggio delle armi; — *le corps à supporter la fatigue*, esercitare il corpo a sopportare la fatica; — *un art, un métier*, esercitare un'arte, un mestiere; — *les fonctions de maire*, esercitare le funzioni di sindaco; *il est docteur en médecine, mais il n'exerce pas*, è dottore in medicina, ma non professa; — *une influence, un ascendant sur qqn.*, esercitare un'influenza, un ascendente su qlcu.; — *la patience de qqn.*, esercitare, mettere a dura prova la pazienza di qlcu. || **s'exercer,** *v.r.* esercitarsi, allenarsi.

exercice [ɛgzɛrsis], *s.m.* esercizio (*in tutti i significati*): — *physique*, esercizio fisico; *prendre* (o *faire*) *de l'*—, fare esercizio, fare del moto; *faire des exercices au piano*, fare esercizi al pianoforte; — *de style, de traduction*, esercizio di stile, di traduzione; *l'— d'une profession*, l'esercizio di una professione; *prêtre dans l'— de son ministère*, sacerdote nell'esercizio del suo ministero || *entrer en* —, entrare in funzione, in attività || *bilan en fin d'*—, bilancio di fine esercizio; — *financier*, esercizio finanziario || — *militaire*, (*mil.*) esercitazione militare || *les exercices spirituels*, gli esercizi spirituali.

exerciseur [ɛgzɛrsizœ:r], *s.m.* (*attrezzo ginnastico*) estensore.

exérèse [ɛgzerɛ:z], *s.f.* (*chim.*) exeresi.

exergue [ɛgzɛrg], *s.m.* (*numismatica*) esergo || *cet essai porte en* — *un vers de Valéry*, questo saggio porta come motto un verso di Valéry || *mettre en* —, (*fig.*) mettere in evidenza.

exfoliation [ɛksfɔljasjɔ̃], *s.f.* **1.** sfaldatura (di rocce e di corteccia di alberi) **2.** (*med.*) esfoliazione.

exfolier [ɛksfɔlje], *v.t.* **1.** sfogliare, sfaldare (una roccia) **2.** (*rar.*) sfogliare, sfrondare || **s'exfolier,** *v.r.* sfaldarsi.

exhalaison [ɛgzalɛzɔ̃], *s.f.* esalazione: — *méphitique, fétide*, esalazione mefitica, fetida.

exhalation [ɛgzalasjɔ̃], *s.f.* esalamento (*m.*), esalazione: — *d'oxygène et d'oxyde de carbone*, (*bot.*) emissione d'ossigeno e di ossido di carbonio; — *cutanée*, (*fisiol.*) traspirazione cutanea; — *de l'air aspiré par les poumons*, espirazione dell'aria inspirata dai polmoni.

exhaler [ɛgzale], *v.t.* esalare; emanare: *ces roses exhalent un parfum intense*, queste rose esalano un profumo intenso; — *le dernier soupir*, esalare l'ultimo respiro; *toute sa personne exhale la bonté*, da tutta la sua persona emana la bontà || — *sa haine*, dar sfogo al proprio odio || **s'exhaler,** *v.r.* esalare, spandersi, diffondersi (*anche fig.*) || *colère qui s'exhale en paroles vives*, collera che si sfoga in parole accese.

exhaure [ɛgzo:r], *s.f.* (*tec. mineraria*) **1.** pompaggio delle acque d'infiltrazione **2.** apparecchiatura di pompaggio.

exhaussement [ɛgzosmɑ̃], *s.m.* elevazione (*f.*); sopraelevazione (*f.*).

exhausser [ɛgzose], *v.t.* sopraelevare, alzare.

exhausteur [ɛgzostœ:r], *s.m.* (*tec.*) aspiratore.

exhaustif [ɛgzostif], *f.* **exhaustive** [ɛgzosti:v], *ag.* **1.** esauriente: *une étude exhaustive*, un'analisi esauriente **2.** estenuante: *effort* —, sforzo estenuante || *culture exhaustive*, (*agr.*) coltura che depaupera un terreno.

exhaustion [ɛgzostjɔ̃], *s.f.* **1.** (*mar.*) esaurimento (*m.*) **2.** esaustione: *méthode d'*—, metodo di esaustione.

exhaustivement [ɛgzostivmɑ̃], *av.* in modo esauriente.

exhérédation [ɛgzeredasjɔ̃], *s.f.* diseredazione.

exhéréder [ɛgzerede] (*coniugato come* céder), *v.t.* diseredare.

exhiber [ɛgzibe], *v.t.* **1.** esibire: — *ses papiers*, esibire i propri documenti **2.** sfoggiare: — *sa culture*, sfoggiare la propria cultura || **s'exhiber,** *v.r.* **1.** esibirsi; farsi notare: *elle aime à s'exhiber*, le piace mettersi in mostra; *les saltimbanques s'exhibent sur la place*, i saltimbanchi si esibiscono sulla piazza **2.** (*rar.*) esporsi (a una critica, ecc.).

exhibition [ɛgzibisjɔ̃], *s.f.* **1.** esibizione (*anche fig.*): — *du passeport, des livres comptables*, esibizione del passaporto, dei libri contabili; *il fut surpris de cette — de luxe*, rimase sorpreso da questo sfoggio di lusso **2.** esibizione, spettacolo (*m.*); numero (*m.*): *une — de singes savants*, un numero di scimmie ammaestrate.

exhibitionnisme [ɛgzibisjɔnism], *s.m.* esibizionismo.

exhibitionniste [ɛgzibisjɔnist], *s.m.* e *f.* esibizionista.

exhortatif [ɛgzɔrtatif], *f.* **exhortative** [ɛgzɔrtati:v], *ag.* esortativo.

exhortation [ɛgzɔrtasjɔ̃], *s.f.* esortazione.

exhorter [ɛgzɔrte], *v.t.* esortare; incitare: — *à la patience, à la prière*, esortare alla pazienza, alla preghiera.

exhumation [ɛgzymasjɔ̃], *s.f.* esumazione, riesumazione (*anche fig.*).

exhumer [ɛgzyme], *v.t.* esumare, riesumare (*anche fig.*).

exigeant [ɛgziʒɑ̃], *f.* **exigeante** [ɛgziʒɑ̃:t], *ag.* esigente.

exigence [ɛgziʒɑ̃:s], *s.f.* esigenza; pretesa: *ses exigences sont absurdes*, le sue pretese sono assurde; *selon les exigences du moment*, secondo le necessità del momento.

exiger [ɛgziʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** esigere, pretendere: *il a le droit d'— une compensation*, ha il diritto di esigere un compenso; *j'exige que tu m'obéisses*, esigo che tu mi obbedisca; *il exigea qu'on le servît avant les autres*, pretese che lo servissero prima degli altri || — *les impôts*, esigere, riscuotere le imposte **2.** esigere, imporre: *les circonstances exigent une action immédiate*, le circostanze impongono un'azione immediata.

exigibilité [ɛgziʒibilite], *s.f.* **1.** esigibilità **2.** *pl.* debiti a breve.

exigible [ɛgziʒibl], *ag.* esigibile: *créance* —, credito esigibile.

exigu, *f.* **exiguë** [ɛgzigy], *ag.* esiguo.

exiguïté [ɛgzigɥite], *s.f.* esiguità.

exil [ɛgzil], *s.m.* esilio.

exilé [ɛgzile], *s.m.* esiliato, esule.

exiler [ɛgzile], *v.t.* esiliare || **s'exiler**, *v.r.* esiliarsi; ritirarsi: *il s'est exilé du monde*, si è ritirato dal mondo.

exinscrit [ɛgzɛ̃skri], *ag.* (*geom.*) exinscritto.

existant [ɛgzistɑ̃], *f.* **existante** [ɛgzistɑ̃:t], *ag.* esistente: *les lois existantes*, le leggi vigenti ♦ *s.m.* **1.** (*fil.*) esistente **2.** (*comm.*) esistenza (*f.*): — *en caisse*, esistenza di cassa.

existence [ɛgzistɑ̃:s], *s.f.* **1.** esistenza: *ce n'est pas une — (que celle-ci)!*, questa non è vita! **2.** (*comm.*) giacenza.

existentialisme [ɛgzistɑ̃sjalism], *s.m.* (*fil.*) esistenzialismo.

existentialiste [ɛgzistɑ̃sjalist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) esistenzialista.

existentiel, *f.* **existentielle** [ɛgzistɑ̃sjɛl], *ag.* (*fil.*) esistenziale.

exister [ɛgziste], *v.i.* esistere: *la société n'existe que par l'individu*, la società esiste soltanto in virtù dell'individuo; *tant que nous existerons*, finché vivremo; *pour lui, seul le travail existe*, per lui esiste soltanto il lavoro ♦ *v.imp.* **esserci, esistere**: *il existe des gens qui croient encore aux fantômes*, c'è gente che crede ancora ai fantasmi.

exit [ɛgzit], (*lat.*) (*teat.*) exit.

ex-libris [ɛkslibris], *s.m.* (*lat.*) ex libris.

exocet [ɛgzosɛ], *s.m.* (*zool.*) esoceto.

exocrine [ɛgzɔkrin], *ag.* (*anat.*) esocrino.

exode [ɛgzɔd], *s.m.* **1.** esodo: — *rural*, esodo rurale || — *de capitaux*, fuga di capitali **2.** *Exode*, (*Bibbia*) Esodo.

exoderme [ɛgzɔdɛrm], *s.m.* (*bot.*) esoderma.

exogamie [ɛgzɔgami], *s.f.* (*etnol.*) esogamia.

exogène [ɛgzɔʒɛn], *ag.* (*bot. geol.*) esogeno.

exonder, s' [sɛgzɔ̃de], *v.r.* (*di terre*) riemergere (dopo un'inondazione).

exonération [ɛgzɔnerasjɔ̃], *s.f.* esonero (*m.*); esenzione: — *d'impôts*, (*dir.*) esonero dalle imposte.

exonérer [ɛgzɔnere] (*coniugato come* céder), *v.t.* esonerare, esentare.

exophtalmie [ɛgzɔftalmi], *s.f.* (*med.*) esoftalmo (*m.*).

exophtalmique [ɛgzɔftalmik], *ag.* (*med.*) relativo all'esoftalmo: *goitre* —, morbo di Basedow.

exoptérygotes [ɛgzɔpterigɔt], *s.m.pl.* (*entomologia*) eterometaboli.

exorbitant [ɛgzɔrbitɑ̃], *f.* **exorbitante** [ɛgzɔrbitɑ̃:t], *ag.* esorbitante.

exorbité [ɛgzɔrbite], *ag.* (*med.*) affetto da esoftalmo.

exorcisation [ɛgzɔrsizasjɔ̃], *s.f.* esorcizzazione.

exorciser [ɛgzɔrsize], *v.t.* esorcizzare.

exorciseur [ɛgzɔrsizœ:r], *s.m.* esorcista, esorcizzatore.

exorcisme [ɛgzɔrsism], *s.m.* esorcismo.

exorcistat [ɛgzɔrsista], *s.m.* (*eccl.*) esorcistato.

exorciste [ɛgzɔrsist], *s.m.* **1.** esorcista, esorcizzatore **2.** (*eccl.*) esorcista.

exorde [ɛgzɔrd], *s.m.* esordio; inizio.

exoréique [ɛgzɔreik], *ag.* (*geog.*) esoreico.

exosmose [ɛgzɔsmo:z], *s.f.* (*fis.*) esosmosi.

exosphère [ɛgzɔsfɛ:r], *s.f.* (*geog.*) esospera.

exosquelette [ɛgzɔskə ɛt], *s.f.* (*zool.*) esoscheletro (*m.*).

exostose [ɛgzɔsto:z], *s.f.* (*med. vet.*) esostosi.

exotérique [ɛgzɔterik], *ag.* (*fil.*) essoterico.

exothermique [ɛgzɔtɛrmik], *ag.* esotermico.

exotique [ɛgzɔtik], *ag.* esotico.

exotisme [ɛgzɔtism], *s.m.* esotismo.

exotoxine [ɛgzɔtɔksin], *s.f.* (*microbiologia*) esotossina.

expansibilité [ɛkspɑ̃sibilite], *s.f.* (*fis.*) espansibilità.

expansible [ɛkspɑ̃sibl], *ag.* espansibile.

expansif [ɛkspɑ̃sif], *f.* **expansive** [ɛkspɑ̃si:v], *ag.* espansivo (*anche fig.*): *ciment* —, cemento espansivo; *caractère* —, carattere espansivo.

expansion [ɛkspɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** espansione: — *économique, coloniale*, espansione economica, coloniale; — *des gaz*, espansione dei gas; — *des contrastes*, (*tv*) espansione della dinamica, dei contrasti; — *filamenteuse*, (*bot.*) espansione filamentosa; — *de l'univers*, (*astr.*) espansione dell'universo **2.** espansività.

expansionnisme [ɛkspɑ̃sjɔnist], *s.m.* (*pol.*) espansionismo.

expansionniste [ɛkspɑ̃sjɔnist], *ag.* espansionistico; espansionista: *des visées expansionnistes*, mire espansionistiche; *Etat* —, Stato espansionista ♦ *s.m.* (*pol.*) espansionista.

expansivité [ɛkspɑ̃sivite], *s.f.* espansività.

expatriation [ɛkspatriasjɔ̃], *s.f.* l'espatriare; espatrio (*m.*).

expatrier [ɛkspatrie], *v.t.* spatriare || **s'expatrier**, *v.r.* espatriare.

expectant [ɛkspɛktɑ̃], *f.* **expectante** [ɛkspɛktɑ̃:t], *ag.* (che è) in attesa || *méthode expectante*, (*med.*) terapia d'attesa.

expectatif [ɛkspɛktatif], *f.* **expectative** [ɛkspɛktati:v], *ag.* che dà luogo ad attesa, a speranza.

expectative [ɛkspɛktati:v], *s.f.* aspettativa, attesa: *rester dans l'*—, restare in attesa, in aspettativa; *avoir un emploi en* —, avere la prospettiva di un impiego.

expectorant [ɛkspɛktɔrɑ̃], *f.* **expectorante** [ɛkspɛktɔrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) espettorante.

expectoration [ɛkspɛktɔrasjɔ̃], *s.f.* espettorazione; espettorato (*m.*), escreato (*m.*).

expectorer [ɛkspɛktɔre], *v.t.* espettorare.

expédient [ɛkspedjɑ̃], *f.* **expédiente** [ɛkspedjɑ̃:t], *ag.* espediente, opportuno, conveniente.

expédient, *s.m.* espediente: *vivre d'expédients*, vivere di espedienti; *être réduit à des expédients*, dover ricorrere a degli espedienti; *jugement d'*—, (*dir.*) ordinanza di esecutorietà di un lodo arbitrale.

expédier [ɛkspedje], *v.t.* **1.** sbrigare: — *ses devoirs*, fare in fretta i compiti; — *une affaire*, sbrigare una faccenda **2.** sbrigare, congedare, sbarazzarsi (di):

il l'a expédié au plus vite, se ne è sbarazzato nel modo più sbrigativo **3.** spedire: — *par la poste, par courrier,* spedire per posta, a mezzo corriere; — *par avion,* spedire per via aerea; *il a expédié son fils au patelin,* (*fam.*) ha spedito il figlio al paese; — *qqn. dans l'autre monde,* mandare qlcu. all'altro mondo **4.** (*dir.*) stendere la copia conforme di (un atto, ecc.) **5.** (*dogana*) svincolare.

expéditeur [ɛkspeditœ:r], *f.* **expéditrice** [ɛkspeditris], *ag.* che spedisce ♦ *s.m.* speditore, mittente: *renvoyer à l'*—, rispedire al mittente.

expéditif [ɛkspeditif], *f.* **expéditive** [ɛkspediti:v], *ag.* svelto, rapido; sbrigativo, spiccio: *un homme* —, un uomo svelto, attivo; *c'est un système un peu trop* —, è un sistema un po' troppo sbrigativo.

expédition [ɛkspedisjɔ̃], *s.f.* **1.** spedizione: *l'— d'un colis,* la spedizione di un pacco postale; *frais d'*—, spese di spedizione; *une — au Pôle Sud,* una spedizione al Polo Sud; — *punitive,* spedizione punitiva **2.** (*dir.*) copia conforme **3.** (*ant.*) disbrigo (*m.*) || — *des affaires courantes,* disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

expéditionnaire [ɛkspedisjonɛ:r], *ag.* (*mil.*) di spedizione: *corps* —, corpo di spedizione ♦ *s.m.* **1.** spedizioniere **2.** (*commis*) —, addetto di segreteria.

expéditivement [ɛkspeditivmɑ̃], *av.* in modo sbrigativo; rapidamente, con sveltezza.

expérience [ɛksperjɑ̃:s], *s.f.* **1.** esperienza: *manquer d'*—, mancare di esperienza; *connaître qq.ch. par — personnelle,* conoscere ql.co. per esperienza personale; *une mauvaise* —, una brutta esperienza, un'esperienza negativa; *raconter ses expériences,* raccontare le proprie esperienze; *il n'a pas l'— des affaires,* non ha pratica degli affari || — *passe science,* (*prov.*) altro è la pratica, altro è la grammatica **2.** esperimento (*m.*), esperienza.

expérimental [ɛksperimɑ̃tal], *pl.* **expérimentaux** [ɛksperimɑ̃to], *ag.* sperimentale.

expérimentalement [ɛksperimɑ̃talmɑ̃], *av.* sperimentalmente.

expérimentateur [ɛksperimɑ̃tatœ:r], *f.* **expérimentatrice** [ɛksperimɑ̃tatris], *ag.* e *s.m.* sperimentatore || **expérimentatrice,** *s.f.* sperimentatrice.

expérimentation [ɛksperimɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* sperimentazione.

expérimenté [ɛksperimɑ̃te], *ag.* che ha esperienza, esperto; consumato: *un homme* —, un uomo pieno di esperienza; *un médecin* —, un medico provetto; *un artiste* —, un artista consumato.

expérimenter [ɛksperimɑ̃te], *v.t.* sperimentare: — *un engrais,* sperimentare un concime ♦ *v.i.* fare esperimenti (scientifici).

expert [ɛkspɛ:r], *f.* **experte** [ɛkspɛrt], *ag.* esperto, provetto: *il n'est pas très — en la matière,* non è molto esperto in materia; *un œil* —, un occhio esercitato ♦ *s.m.* **1.** esperto; perito: — *en écritures,* perito calligrafo; — *chimiste,* perito chimico; — *en technologie commerciale,* merceologo || — *comptable,* ragioniere || *à dire d'experts,* a detta di esperti **2.** (*dir.*) consulente tecnico; perito: — *assermenté,* perito giurato.

expertement [ɛkspɛrtəmɑ̃], *av.* abilmente, accortamente.

expertise [ɛkspɛrti:z], *s.f.* perizia, stima; autenticazione (di oggetti d'arte): — *médicale,* perizia medica; — *d'écriture,* perizia grafica; — *de dommages,* perizia di danni; — *d'avarie,* stima d'avaria; *faire l'— d'un tableau,* autenticare, stimare un quadro.

expertiser [ɛkspɛrtize], *v.t.* stimare, valutare; autenticare (un oggetto d'arte).

expiable [ɛkspjabl], *ag.* espiabile.

expiateur [ɛkspjatœ:r], *f.* **expiatrice** [ɛkspjatris], *ag.* e *s.m.* espiatore.

expiation [ɛkspjasjɔ̃], *s.f.* espiazione.

expiatoire [ɛkspjatwa:r], *ag.* espiatorio.

expier [ɛkspje], *v.t.* espiare: — *ses péchés par la pénitence,* espiare i peccati con la penitenza.

expirant [ɛkspirɑ̃], *f.* **expirante** [ɛkspirɑ̃:t], *ag.* morente, agonizzante.

expirateur [ɛkspiratœ:r], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) espiratore: *muscle* —, muscolo espiratore; (muscolo) espiratore.

expiration [ɛkspirasjɔ̃], *s.f.* **1.** espirazione **2.** (*dir.*) scadenza: — *d'un terme,* scadenza di un termine.

expirer [ɛkspire], *v.t.* espirare ♦ *v.i.* **1.** spirare, morire: *elle a expiré dans la nuit,* è spirata durante la notte; *le malade est expiré,* il malato è spirato **2.** spirare, scadere: *mon passeport a expiré il y a un mois,* il mio passaporto è scaduto un mese fa; *mon contrat est expiré depuis une semaine,* il mio contratto è scaduto da una settimana.

explétif [ɛkspletif], *f.* **explétive** [ɛkspleti:v], *ag.* (*gramm.*) espletivo, pleonastico ♦ *s.m.* particella espletiva.

explicable [ɛksplikabl], *ag.* spiegabile.

explicatif [ɛksplikatif], *f.* **explicative** [ɛksplikati:v], *ag.* esplicativo.

explication [ɛksplikasjɔ̃], *s.f.* spiegazione: — *d'un phénomène,* spiegazione di un fenomeno; *je ne trouve pas d'explications à sa conduite,* non trovo giustificazioni alla sua condotta; *demander, exiger une* —, chiedere, esigere una spiegazione; *avoir une — avec qqn.,* avere una spiegazione con qlcu. || — *française* (o — *de textes*), analisi e commento di un testo letterario francese.

explicite [ɛksplisit], *ag.* esplicito.

explicitement [ɛksplisitmɑ̃], *av.* esplicitamente.

expliciter [ɛksplisite], *v.t.* spiegare, chiarire.

expliquer [ɛksplike], *v.t.* spiegare: — *un théorème,* spiegare un teorema; — *un poème,* analizzare e commentare una poesia; *je n'arrive pas à m'— son silence,* non riesco a spiegarmi il suo silenzio || *explique qui pourra, il a eu le premier prix,* è una cosa inspiegabile, ma ha avuto il primo premio || **s'expliquer,** *v.r.* **1.** spiegarsi: *je ne sais pas si je me suis bien expliqué,* non so se mi sono spiegato; *s'— sur sa conduite,* spiegare la propria condotta, rendere conto della propria condotta **2.** (*pop.*) battersi; farla fuori.

exploit [ɛksplwa], *s.m.* **1.** prodezza (*f.*), impresa (*f.*): *les glorieux exploits d'un héros,* le gesta di un eroe; *tu as fait là un bel —!,* (*iron.*) bella prodezza hai fatto! **2.** (*sport*) «exploit» (impresa, risultato di notevole valore sportivo) **3.** (*dir.*) citazione (*f.*); notifica (*f.*).

exploitable [ɛksplwatabl], *ag.* **1.** sfruttabile; (*di miniere, ecc.*) coltivabile **2.** (*dir.*) passibile di procedura esecutiva.

exploitant [ɛksplwatɑ̃], *s.m.* gestore, gerente; (*di azienda agricola*) conduttore.

exploitation [ɛksplwatasjɔ̃], *s.f.* **1.** sfruttamento (*m.*) (*anche fig.*); utilizzazione, messa a frutto: — *du sol,* sfruttamento del suolo; — *d'un capital,* messa a frutto di un capitale; *l'— d'un brevet,* l'utilizzazione, lo sfruttamento di un brevetto; *mettre un domaine en* —, mettere a frutto una proprietà; *c'est une véritable — des gens!,* questo si chiama sfruttare la gente! **2.** (*tec. mineraria*) coltivazione, sfruttamento (*m.*): — *à ciel ouvert, à jour,* coltivazione a cielo aperto, a giorno; — *par piliers,* coltivazione a pilastri; — *de la houille,* coltivazione di carbon fossile; — *du fer,* estrazione del ferro **3.** sfruttamento (*m.*); coltura (di un terreno): — *intensive, extensive,* coltura intensiva, estensiva **4.** gestione (di un'impresa, di un servizio): — *d'une ligne de chemin de fer,* gestione di una linea ferroviaria; *frais d'— d'une entreprise,* spese di gestione di un'impresa **5.** proprietà, terreno messo a frutto; azienda, impresa agricola.

exploiter [ɛksplwate], *v.t.* **1.** sfruttare, mettere a frutto, utilizzare: — *un domaine,* mettere a frutto una proprietà; — *un brevet,* sfruttare un brevetto; *il a exploité les découvertes de qqn. d'autre,* ha sfruttato le scoperte di qualcun altro; *il n'a pas su — son succès,* non ha saputo sfruttare il suo successo; — *ses employés,* sfruttare i propri impiegati **2.** (*tec. mineraria*) coltivare: — *un gisement,* coltivare un giacimento; — *en gradins,* coltivare a gradini **3.** gestire: — *une entreprise, un théâtre, un réseau de chemin de fer,* gestire un'impresa, un teatro, una rete ferroviaria ♦ *v.i.* (*dir.*) notificare.

exploiteur [ɛksplwatœ:r], *s.m.* sfruttatore.

explorable [ɛksplɔrabl], *ag.* esplorabile.

explorateur [ɛksplɔratœ:r], *s.m.* **1.** esploratore **2.** (*med.*) esploratore, sonda esploratrice || **exploratrice** [ɛksplɔratris], *s.f.* esploratrice.

exploration [ɛksplɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** esplorazione; (*fig.*) esame (*m.*), indagine: *voyage d'*—, viaggio di esplorazione; — *d'un terrain, d'une caverne*, esplorazione di un terreno, di una caverna; *partir en* —, partire in esplorazione; partire in ricognizione || — *fonctionnelle*, (*med.*) esplorazione funzionale **2.** (*tv*) esplorazione.

explorer [ɛksplɔre], *v.t.* esplorare: — *les terres arctiques*, esplorare l'Artide; *on a exploré toute la forêt*, tutta la foresta è stata battuta; — *l'inconscient*, esplorare l'inconscio; — *une plaie*, (*med.*) esplorare una piaga.

exploser [ɛksploze], *v.i.* esplodere (*anche fig.*).

exploseur [ɛksplozœ:r], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) esploditore **2.** apparecchio per sperimentare la potenza dell'esplosivo.

explosible [ɛksplozibl], *ag.* (*rar.*) esplosivo.

explosif [ɛksplozif], *f.* **explosive** [ɛksplozi:v], *ag.* esplosivo (*anche fig.*): *mélange* —, miscela esplosiva; *onde explosive*, onda esplosiva; *une nouvelle explosive*, una notizia esplosiva; *une situation explosive*, una situazione critica ♦ *s.m.* esplosivo: — *brisant*, esplosivo dirompente; — *détonant*, esplosivo detonante.

explosion [ɛksplozjɔ̃], *s.f.* esplosione, scoppio (*m.*) (*anche fig.*): *l'— d'une bombe*, lo scoppio di una bomba; — *d'hilarité*, scoppio d'ilarità || *moteur à* —, motore a scoppio.

exponentiel [ɛkspɔnɑ̃sjɛl], *f.* **exponentielle** [ɛkspɔnɑ̃sjɛl], *ag.* (*mat.*) esponenziale.

exportable [ɛkspɔrtabl], *ag.* esportabile.

exportateur [ɛkspɔrtatœ:r], *f.* **exportatrice** [ɛkspɔrtatris], *ag.* e *s.m.* esportatore.

exportation [ɛkspɔrtasjɔ̃], *s.f.* esportazione.

exporter [ɛkspɔrte], *v.t.* esportare.

exporteur [ɛkspɔrtœ:r], *s.m.* (*rar.*) *V.* **exportateur.**

exposant [ɛkspozɑ̃], *s.m.* **1.** espositore **2.** (*mat.*) esponente **3.** — *de charge*, (*mar.*) esponente di carico, portata lorda || **exposante** [ɛkspozɑ̃:t], *s.f.* espositrice.

exposé [ɛkspoze], *s.m.* **1.** esposizione (*f.*): *un bref — des faits*, una breve esposizione dei fatti; — *des motifs*, relazione ad un progetto di legge **2.** esercitazione scolastica orale o scritta **3.** (*dir.*) esposto: *faire un — sur la condition des rues*, fare un esposto sulla condizione delle strade.

exposemètre [ɛkspozmɛtr], *s.m.* (*foto.*) esposimetro.

exposer [ɛkspoze], *v.t.* esporre (*anche fig.*): — *des objets dans une vitrine*, esporre degli oggetti in una vetrina; *ce peintre expose au Salon de Paris*, quel pittore espone al Salone di Parigi; *il a exposé sa théorie d'une façon très simple*, ha esposto la sua teoria in modo assai semplice; *il m'a exposé plusieurs solutions*, mi ha prospettato molte soluzioni; *une chambre est exposée au midi*, una camera è esposta a mezzogiorno; — *un film à la lumière*, esporre una pellicola alla luce; — *sa vie*, mettere a repentaglio la propria vita; — *qqn. à un danger*, esporre qlcu. a un pericolo || — *un enfant, un nouveau-né*, (*ant.*) esporre, abbandonare un bambino, un neonato || **s'exposer**, *v.r.* esporsi: *vous vous exposez trop!*, vi esponete troppo (a un pericolo) || *s'— à la vue de tout le monde*, esporsi alla vista di tutti, mettersi in mostra.

expositif [ɛkspozitif], *f.* **expositive** [ɛkspoziti:v], *ag.* espositivo.

exposition [ɛkspozisjɔ̃], *s.f.* **1.** esposizione: — *de marchandises dans une vitrine*, esposizione di merci in una vetrina; — *d'une théorie*, esposizione di una teoria; — *d'une maison au nord*, esposizione di una casa a nord; *temps d'*—, (*foto.*) tempo di esposizione; — *d'un thème*, (*mus.*) esposizione di un tema **2.** esposizione, mostra: — *agricole*, mostra agricola; — *collective*, mostra collettiva; — (*individuelle*), (mostra) personale **3.** (*ant.*) abbandono (*m.*), esposizione.

exprès[1], *f.* **expresse** [ɛksprɛs], *ag.* espresso, esplicito: *un ordre* —, un ordine esplicito; *défense expresse*, espresso divieto ♦ *ag.invar.* e *s.m.* **1.** (*poste*) espresso: *une lettre* — (o *un* —), una lettera espresso, un espresso || *par* —, per espresso **2.** (*ant.*) (messaggero) espresso.

exprès[2] [ɛksprɛ], *av.* espressamente, apposta: *excusez-moi, je ne l'ai pas fait* —, scusate, non l'ho fatto apposta; *je l'ai fait — pour toi*, l'ho fatto apposta per te; *ils sont venus tout — pour me le dire*, sono venuti apposta per dirmelo.

express[1] [ɛksprɛs], *ag.* e *s.m.* espresso: (*train*) —, (treno) espresso.

express[2], *ag.* e *s.m.* espresso: *un* (*café*) —, un (caffè) espresso.

expressément [ɛkprɛsemɑ̃], *av.* espressamente, esplicitamente.

expressif [ɛksprɛsif], *f.* **expressive** [ɛksprɛsi:v], *ag.* espressivo; significativo: *un geste* —, un gesto significativo; *un regard* —, uno sguardo espressivo.

expression [ɛksprɛsjɔ̃], *s.f.* espressione (*in tutti i significati*): *moyen d'*—, mezzo d'espressione; — *figurée*, espressione figurata; — *propre à une langue*, idiotismo; — *adoucie*, eufemismo; — *toute faite*, frase fatta; — *algébrique*, espressione algebrica; *portrait, chant plein d'* —, ritratto, canto pieno di espressione; *regard sans* —, sguardo senza espressione, inespressivo; *une — de défi*, un'espressione di sfida || *c'est beau au-delà de toute* —, è bello in modo indescrivibile; *c'est inouï!, c'est au-delà de toute —!*, è inaudito!, è indicibile! || *réduire à sa plus simple* —, (*mat.*) ridurre ai minimi termini (*anche fig.*).

expressionnisme [ɛksprɛsjɔnism],' *s.m.* espressionismo.

expressionniste [ɛksprɛsjɔnist], *ag.* espressionistico, espressionista ♦ *s.m.* espressionista.

expressivement [ɛksprɛsivmɑ̃], *av.* espressivamente.

exprimable [ɛksprimabl], *ag.* esprimibile.

exprimer [ɛksprime], *v.t.* **1.** esprimere: — *ses sentiments*, esprimere i propri sentimenti **2.** spremere: — *le jus d'un citron*, spremere un limone.

ex professo [ɛksprɔfɛso], *l.av.* (*lat.*) ex professo, esplicitamente.

expromission [ɛksprɔmisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) espromissione.

expropriateur [ɛksprɔpriatœ:r], *f.* **expropriatrice** [ɛksprɔpriatris], *ag.* che espropria ♦ *s.m.* chi espropria.

expropriation [ɛksprɔpriasjɔ̃], *s.f.* espropriazione, esproprio (*m.*): — *forcée*, (*dir.*) espropriazione forzata; — *pour cause d'utilité publique*, espropriazione per pubblica utilità.

exproprier [ɛksprɔprie], *v.t.* espropriare.

expulsé [ɛkspylse], *ag.* e *s.m.* espulso; (*dir.*) sfrattato.

expulser [ɛkspylse], *v.t.* espellere; cacciar fuori, cacciar via; (*dir.*) sfrattare.

expulsif [ɛkspylsif], *f.* **expulsive** [ɛkspylsi:v], (*med.*) espulsivo.

expulsion [ɛkspylsjɔ̃], *s.f.* espulsione; (*dir.*) sfratto (*m.*).

expurgation [ɛkspyrgasjɔ̃], *s.f.* **1.** espurgazione (di un libro) **2.** diradamento (*m.*) (di un bosco).

expurgatoire [ɛkspyrgatwa:r], *ag.* espurgatorio: *index* —, (*eccl.*) indice espurgatorio.

expurger [ɛkspyrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* espurgare (un libro, un autore).

exquis [ɛkski], *f.* **exquise** [ɛkski:z], *ag.* squisito; delizioso; delicato; raffinato: *un mets* —, un cibo prelibato; *un travail* —, un lavoro fine; *une journée exquise*, una giornata deliziosa; *un choix* —, una scelta raffinata, di gusto; *politesse exquise*, gentilezza squisita; *goût* —, gusto raffinato, squisito; *c'est une femme exquise!*, è una donna deliziosa! || *douleur exquise*, (*med.*) dolore trafittivo.

exquisément [ɛkskizemɑ̃], *av.* squisitamente.

exquisité [ɛkskizite], *s.f.* (*rar.*) squisitezza.

exsangue [ɛksɑ̃:g], *ag.* (*med.*) esangue, dissanguato, ischemico; (*fig.*) esangue, pallidissimo.

exsanguination [ɛksɑ̃ginasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) esanguinazione.

exsanguino-transfusion, *pl.* **exsanguino-transfusions** [ɛksɑ̃ginotrɑ̃sfyzjɔ̃], *s.f.* (*med.*) exsanguino-trasfusione.

exsudat [ɛksyda], *s.m.* (*med.*) essudato.

exsudatif [ɛksydatif], *f.* **exsudative** [ɛksydati:v], (*med.*) essudativo.

exsudation [ɛksydasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) essudazione **2.** (*ant.*) trasudazione.

exsuder [ɛksyde], *v.t.* e *i.* **1.** (*med.*) essudare **2.** (*ant.*) sudare; trasudare.

extase [ɛksta:z], *s.f.* estasi: *tomber en* —, andare in estasi; *être en* —, essere in estasi.

extasié [ɛkstazje], *ag.* estatico: *un regard* —, uno sguardo estatico.

extasier, s' [sɛkstazje], *v.r.* estasiarsi, andare in estasi.

extatique [ɛkstatik], *ag.* estatico: *vision* —, visione estatica || *joie* —, (*fig.*) gioia divina ♦ *s.m.* chi è in estasi.

extemporané [ɛkstɑ̃pɔrane], *ag.* (*fam.*) estemporaneo, non premeditato.

extenseur [ɛkstɑ̃sœ:r], *ag.* estensore: *muscle* —, (*anat.*) muscolo estensore ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) estensore **2.** (*ginnastica*) estensore.

extensibilité [ɛkstɑ̃sibilite], *s.f.* estensibilità.

extensible [ɛkstɑ̃sibl], *ag.* estensibile.

extensif [ɛkstɑ̃sif], *f.* **extensive** [ɛkstɑ̃si:v], *ag.* estensivo: *force extensive*, forza estensiva; *culture extensive*, (*agr.*) coltura estensiva.

extension [ɛkstɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** (*anat. chir.*) estensione: — *d'un muscle*, estensione di un muscolo **2.** estensione, ampliamento (*m.*): *donner de l'— à une industrie*, ampliare un'industria || — *d'un délai*, proroga di un termine || *par* —, per estensione.

extensomètre [ɛkstɑ̃sɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) estensimetro.

exténuant [ɛkstenɥɑ̃], *f.* **exténuante** [ɛkstenɥɑ̃:t], *ag.* estenuante.

exténuation [ɛkstenɥasjɔ̃], *s.f.* estenuazione.

exténué [ɛkstenɥe], *ag.* estenuato, spossato.

exténuer [ɛkstenɥe], *v.t.* estenuare, spossare || **s'exténuer**, *v.r.* estenuarsi.

extérieur [ɛksterjœ:r], *ag.* esterno; esteriore: *la partie extérieure de qq.ch.*, la parte esterna di ql.co.; *un point* — *à une circonférence*, un punto esterno a una circonferenza; *escalier* —, scala esterna; *sa religion se réduit à une piété tout extérieure*, la sua religione si riduce a una devozione tutta esteriore || *les quartiers extérieurs d'une ville*, i quartieri periferici di una città || *politique extérieure*, politica estera; *commerce* —, commercio estero ♦ *s.m.* **1.** esterno: *l'— d'une église*, l'esterno di una chiesa; *vue de l'— cette maison semble immense*, vista da fuori questa casa sembra immensa || *on ne doit jamais juger d'après l'—*, non bisogna mai giudicare dall'apparenza || *à l'—*, fuori: *la prise de courant est à l'—*, la presa di corrente è fuori; *j'habite une maison à l'— de la ville*, abito in una casa fuori città **2.** aspetto (fisico): *avoir un* — *imposant*, avere un aspetto imponente **3.** estero: *à l'intérieur et à l'—*, all'interno e all'estero; *relations avec l'—*, relazioni con l'estero **4.** *pl.* (*cine.*) esterni.

extérieurement [ɛksterjœrmɑ̃], *av.* esteriormente.

extériorisation [ɛksterjɔrizasjɔ̃], *s.f.* **1.** l'esternare, il manifestare **2.** (*psic.*) esteriorizzazione.

extérioriser [ɛksterjɔrize], *v.t.* **1.** esternare, estrinsecare: — *ses sentiments*, esternare i propri sentimenti **2.** (*psic.*) esteriorizzare.

extériorité [ɛksterjɔrite], *s.f.* esteriorità; apparenza.

exterminateur [ɛkstɛrminatœ:r], *f.* **exterminatrice** [ɛkstɛrminatris], *ag.* e *s.m.* sterminatore.

extermination [ɛkstɛrminasjɔ̃], *s.f.* sterminio (*m.*).

exterminer [ɛkstɛrmine], *v.t.* sterminare.

externat [ɛkstɛrna], *s.m.* **1.** scuola senza convitto || *maître d'—*, sorvegliante (incaricato di sorvegliare gli allievi durante la ricreazione e gli intervalli) **2.** esternato **3.** (*di studente in medicina*) il fare pratica ospedaliera (senza essere interno).

externe [ɛkstɛrn], *ag.* esterno: *les faces externes d'un volume*, le facce esterne di un solido; *médicament pour l'usage* —, medicina per uso esterno; *angles alternes externes*, (*geom.*) angoli alterni esterni ♦ *s.m.* **1.** (*alunno*) esterno **2.** studente in medicina che fa pratica ospedaliera senza essere interno.

exterritorialité [ɛksteritɔrjalite], *s.f.* extraterritorialità.

extincteur [ɛkstɛ̃ktœ:r], *f.* **extinctrice** [ɛkstɛ̃ktris], *ag.* che estingue ♦ *s.m.* estintore: — *d'incendie*, estintore (d'incendio).

extinctif [ɛkstɛ̃ktif], *f.* **extinctive** [ɛkstɛ̃kti:v], *ag.* (*dir.*) estintivo.

extinction [ɛkstɛ̃ksjɔ̃], *s.f.* estinzione; spegnimento (*m.*): — *d'un incendie*, estinzione di un incendio; — *d'arc*, (*elettr.*) estinzione dell'arco; *l'— d'une race*, l'estinzione di una razza; *l'— d'une dette*, l'estinzione di un debito; — *du passif*, liquidazione del passivo || *une* — *de voix*, un abbassamento di voce.

extinguible [ɛkstɛ̃gɥibl], *ag.* estinguibile.

extirpable [ɛkstirpabl], *ag.* estirpabile.

extirpateur [ɛkstirpatœ:r], *s.m.* (*strum. agr.*) estirpatore.

extirpation [ɛkstirpasjɔ̃], *s.f.* **1.** estirpazione, estirpamento (*m.*) **2.** (*chir.*) asportazione.

extirper [ɛkstirpe], *v.t.* estirpare.

extorquer [ɛkstɔrke], *v.t.* estorcere, carpire.

extorqueur [ɛkstɔrkœ:r], *s.m.* chi estorce.

extorsion [ɛkstɔrsjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) estorsione.

extra [ɛkstra], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) **1.** extra: *il a payé son dîner et tous les* —, ha pagato il pranzo e tutti gli extra; *une liqueur* —, un liquore extra, di ottima qualità **2.** straordinari, ore supplementari.

extra-, *pref.* extra-.

extraconjugal [ɛkstrakɔ̃ʒygal], *pl.* **extraconjugaux** [ɛkstrakɔ̃ʒygo], *ag.* extraconiugale.

extra-courant, *pl.* **extra-courants** [ɛkstrakurɑ̃], *s.m.* (*elettr.*) extracorrente (*f.*).

extracteur [ɛkstraktœ:r], *s.m.* **1.** (*chir. tec. ind. mineraria*) estrattore **2.** (*apicoltura*) smielatore.

extractible [ɛkstraktibl], *ag.* estraibile.

extractif [ɛkstraktif], *f.* **extractive** [ɛkstrakti:v], *ag.* estrattivo.

extraction [ɛkstraksjɔ̃], *s.f.* estrazione: — *d'une dent*, estrazione di un dente; — *de la houille*, estrazione del carbon fossile; — *par cage*, (*tec. mineraria*) estrazione con gabbia; *câble d'—*, (*tec. mineraria*) fune per macchina d'estrazione; — *par solvant*, (*chim.*) estrazione con solvente; — *d'une racine carrée*, (*mat.*) estrazione di una radice quadrata || *homme de basse* —, uomo di bassa estrazione.

extrader [ɛkstrade], *v.t.* (*dir.*) estradare.

extradition [ɛkstradisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) estradizione: *demande d'—*, richiesta d'estradizione.

extrados [ɛkstrado], *s.m.* (*arch.*) estradosso.

extra-européen [ɛkstraørɔpeɛ̃], *f.* **extra-européenne** [ɛkstraørɔpeɛn], *pl.* **extra-européens**, *ag.* extraeuropeo.

extra-fin, *pl.* **extra-fins** [ɛkstrafɛ̃], *f.* **extra-fine** [ɛkstrafin], *ag.* extrafino, sopraffino.

extra-fort, *pl.* **extra-forts** [ɛkstrafɔ:r], *s.m.* passafino, passamano.

extragalactique [ɛkstragalaktik], *ag.* (*astr.*) extragalattico.

extraire [ɛkstrɛ:r] (*coniugato come* traire), *v.t.* estrarre: — *une dent*, estrarre un dente; — *le sucre des betteraves*, estrarre lo zucchero dalle barbabietole; *on lui a extrait une balle de l'épaule*, gli hanno estratto una pallottola dalla spalla; *l'article est extrait d'une revue de médecine*, l'articolo è preso da una rivista di medicina || — *la racine carrée*, (*mat.*) estrarre la radice quadrata.

extrait [ɛkstrɛ], *p.p.* di **extraire** ♦ *s.m.* **1.** estratto: — *de viande*, estratto di carne; — *de lavande*, estratto di lavanda; — *tannant*, estratto tannico; — *d'un discours*, estratto di un discorso || — *de compte*, (*comm.*) estratto conto || — *de naissance*, estratto dell'atto di nascita; — *mortuaire*, certificato di morte **2.** *pl.* brani scelti, passi scelti.

extrajudiciaire [ɛkstraʒydisjɛ:r], *ag.* extragiudiziale, stragiudiziale.

extrajudiciairement [ɛkstraʒydisjɛrmɑ̃], *av.* extragiudizialmente, stragiudizialmente.

extra-légal [ɛkstralegal], *pl.* **extra-légaux** [ɛkstralego], *ag.* extralegale.

extralucide [ɛkstralysid], *ag.* chiaroveggente.

extra-muros [ɛkstramyros], *l.av.* (*lat.*) fuori le mura.

extranéité [ɛkstraneite], *s.f.* estraneità.

extraordinaire [ɛkstraɔrdinɛ:r], *ag.* straordinario: *séance* —, seduta straordinaria; *dépenses extraordinaires*, spese straordinarie; *force* —, forza straordinaria, eccezionale; *un génie* —, un genio prodigioso; *succès* —, successo straordinario; *costume* —, vestito stravagante || *si, par* —, *il ne venait pas...*, se, per un caso strano, non venisse...

extraordinairement [ɛkstraɔrdinɛrmɑ̃], *av.* straordinariamente; estremamente; stranamente.

extra-parlementaire, *pl.* **extra-parlementaires** [ɛkstraparləmɑ̃tɛ:r], *ag.* extraparlamentare.

extrapolation [ɛkstrapɔlasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*mat.*) estrapolazione **2.** (*fig. rar.*) generalizzazione.

extrapoler [ɛkstrapɔle], *v.t.* **1.** (*mat.*) estrapolare **2.** (*fig. rar.*) generalizzare.

extra-sensible, *pl.* **extra-sensibles** [ɛkstrasɑ̃sibl], *ag.* extrasensibile.

extra-sensoriel, *f.* **extra-sensorielle,** *pl.* **extra-sensoriels** [ɛkstrasɑ̃sɔrjɛl], *ag.* extrasensoriale: *la perception extra-sensorielle*, la percezione extrasensoriale.

extra-systole, *pl.* **extra-systoles** [ɛkstrasistɔl], *s.f.* (*med.*) extrasistole.

extratemporel, *f.* **extratemporelle** [ɛkstratɑ̃pɔrɛl], *ag.* extratemporale.

extra-territorial [ɛkstratɛritɔrjal], *pl.* **extra-territoriaux** [ɛkstratɛritɔrjo], *ag.* estraterritoriale.

extra-territorialité [ɛkstratɛritɔrjalite], *s.f.* estraterritorialità.

extra-urbain, *pl.* **extra-urbains** [ɛkstrayrbɛ̃], *ag.* extraurbano.

extra-utérin, *pl.* **extra-utérins** [ɛkstrayterɛ̃], *f.* **extra-utérine** [ɛkstrayterin], *ag.* (*med.*) extrauterino: *grossesse extra-utérine*, gravidanza extrauterina.

extravagance [ɛkstravagɑ̃:s], *s.f.* stravaganza: *l'— de ses propos*, la stravaganza dei suoi discorsi.

extravagant [ɛkstravagɑ̃], *f.* **extravagante** [ɛkstravagɑ̃:t], *ag.* stravagante: *idées extravagantes*, idee stravaganti, strampalate; *un homme* —, un uomo strambo.

extravaguer [ɛkstravage], *v.i.* sragionare, dire stranezze; fare stranezze.

extravaser, s' [sɛkstravaze], *v.r.* (*med.*) stravasare.

extraversion [ɛkstravɛrsjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) estroversione.

extraverti [ɛkstravɛrti], *ag.* (*psic.*) estroverso.

extrême [ɛkstrɛ:m], *ag.* estremo: *l'— limite*, l'estremo limite; *une douceur* —, un'estrema dolcezza; — *droite, gauche*, (*pol.*) estrema destra, estrema sinistra; *être — en tout*, non conoscere mezze misure, essere categorico nei propri giudizi ♦ *s.m.* estremo: *les extrêmes d'un syllogisme*, gli estremi di un sillogismo; *le produit des extrêmes est égal au produit des moyens*, (*mat.*) il prodotto degli estremi è uguale al prodotto dei medi || *passer d'un — à l'autre*, passare da un estremo all'altro || *à l'—*, oltre misura: *pousser tout à l'—*, spingere ogni cosa all'estremo || *les extrêmes se touchent*, (*prov.*) gli estremi si toccano || *la vérité est entre les deux extrêmes*, (*prov.*) la verità sta nel mezzo.

extrêmement [ɛkstrɛmmɑ̃], *av.* estremamente.

extrême-onction [ɛkstrɛmɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) estrema unzione.

Extrême-Orient [ɛkstrɛmɔrjɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Estremo Oriente.

extrême-oriental [ɛkstrɛmɔrjɑ̃tal], *pl.* **extrême-orientaux** [ɛkstrɛmɔrjɑ̃to], *ag.* dell'Estremo Oriente.

extrémisme [ɛkstremism], *s.m.* estremismo.

extrémiste [ɛkstremist], *ag.* estremistico, estremista ♦ *s.m.* e *f.* estremista.

extrémité [ɛkstremite], *s.f.* **1.** estremità; estremo (*m.*) (*anche fig.*): *l'— d'une corde*, l'estremità di una corda; *aux extrémités du monde*, in capo al mondo; *tomber d'une — à l'autre*, passare da un eccesso (estremo) all'altro || *être à la dernière* —, essere agli estremi || *pousser qqn. à la dernière* —, far uscire qqn. dai gangheri; *en venir à des extrémités*, trascendere, uscir dai gangheri **2.** *pl.* estremità (mani e piedi).

extrinsèque [ɛkstrɛ̃sɛk], *ag.* estrinseco || *valeur — d'une monnaie*, valore nominale di una moneta.

extrinsèquement [ɛkstrɛ̃sɛkmɑ̃], *av.* estrinsecamente.

extrorse [ɛkstrɔrs], *ag.* (*bot.*) estrorso.

extroverti [ɛkstrɔvɛrti], *ag.* *V.* **extraverti.**

extruder [ɛkstryde], *v.t.* (*tec.*) estrudere.

extrusif [ɛkstryzif], *f.* **extrusive** [ɛkstryzi:v], *ag.* (*geol.*) estrusivo.

extrusion [ɛkstryzjɔ̃], *s.f.* (*tec. geol.*) estrusione.

exubérance [ɛgzyberɑ̃:s], *s.f.* esuberanza: *l'— de la végétation*, il rigoglio della vegetazione; — *du style*, ridondanza dello stile; — *de sève*, fecondità, vitalità.

exubérant [ɛgzyberɑ̃], *f.* **exubérante** [ɛgzyberɑ̃:t], *ag.* esuberante; rigoglioso; ridondante.

exulcération [ɛgzylserasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) esulcerazione.

exulcérer [ɛgzylsere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*med.*) esulcerare.

exultation [ɛgzyltasjɔ̃], *s.f.* esultanza.

exulter [ɛgsylte], *v.i.* esultare.

exutoire [ɛgzytwa:r], *s.m.* **1.** (*med.*) esutorio **2.** scaricatoio; canale di scolo **3.** (*fig.*) sfogo.

ex-voto [ɛksvɔto], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) ex voto.

eyra [ɛra], *s.m.* (*zool.*) eira.

Ezéchias [ezekjas], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ezechia.

Ezéchiel [ezekjɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ezechiele.

F

f [ɛf], *s.m.* (*sesta lettera dell'alfabeto francese*) f (*m.* o *f.*) || — *comme François,* (*tel.*) f come Firenze.

fa [fa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) fa.

fabagelle [fabaʒɛl], *s.f.* (*bot.*) favaggine.

Fabien [fabjɛ̃], *no.pr.m.* Fabiano || *les Fabiens,* (*st.*) i Fabii.

Fabius [fabjys], *no.pr.m.* (*st.*) Fabio: — *Cunctator,* Fabio (Massimo) il Temporeggiatore.

fable [fabl], *s.f.* favola: *les fables d'Esope,* le favole di Esopo || *débiter des fables,* raccontare frottole; *ça c'est une pure* —, questa è pura invenzione || *tu vas devenir la* — *du quartier,* stai per diventare la favola del quartiere.

fabliau, *pl.* **fabliaux** [fablio], *s.m.* (*st.lett.*) favolello, « fabliau » (novelletta in rima, di tono arguto, satirico; secc. XII-XIII).

fablier [fablie], *s.m.* **1.** raccolta di favole **2.** (*ant.*) favoleggiatore.

fabricant [fabrikɑ̃], *s.m.* fabbricante, costruttore: — *de tissus,* fabbricante di stoffe; — *de meubles,* mobiliere.

fabricateur [fabrikatœ:r], *s.m.* (*ant.*) fattore, artefice || — *de fausse monnaie,* falsario; — *de fausses nouvelles,* spacciatore di notizie false.

fabrication [fabrikasjɔ̃], *s.f.* fabbricazione: *la — du papier,* la fabbricazione della carta; — *soignée, défectueuse,* fabbricazione accurata, difettosa; — *en série,* fabbricazione in serie; *frais de* —, costi di fabbricazione.

Fabrice [fabris], *no.pr.m.* Fabrizio.

fabricien [fabrisjɛ̃], *s.m.* fabbriciere.

Fabricius [fabrisjys], *no.pr.m.* (*st.*) Fabrizio.

fabrique [fabrik], *s.f.* **1.** fabbrica: — *de sucre,* zuccherificio; — *de boutons,* bottonificio; — *de chaussures,* calzaturificio; *marque de* —, marchio di fabbrica; *prix de* —, prezzo di fabbrica || *de sa* —, (*fig.*) di sua invenzione **2.** (*eccl.*) fabbrica; fabbriceria: *conseil de* —, fabbriceria.

fabriquer [fabrike], *v.t.* **1.** fabbricare: — *du papier,* fabbricare carta; *il a fabriqué un moteur de ses propres mains,* ha costruito un motore con le sue mani || *qu'est-ce que tu fabriques?,* (*fam.*) che cosa stai combinando? **2.** (*ant.*) inventare, creare: *il a fabriqué cette histoire de toutes pièces,* ha inventato questa storia di sana pianta; *il se fabrique des problèmes inexistants,* si crea dei problemi inesistenti.

fabuleusement [fabyløzmɑ̃], *av.* favolosamente.

fabuleux [fabylø], *f.* **fabuleuse** [fabylø:z], *ag.* favoloso: *un pays* —, un paese favoloso; *une chance fabuleuse,* una fortuna incredibile; *des prix* —, prezzi favolosi.

fabuliste [fabylist], *s.m.* favolista, favoleggiatore.

façade [fasad], *s.f.* facciata: *la — d'une église,* la facciata di una chiesa; *maison en — sur la rue,* casa che dà sulla strada || *ravaler la* —, rifare la facciata; *se refaire la* —, (*fig. scherz.*) rifarsi il trucco, rifarsi la facciata || *je vais lui démolir la* —, (*pop.*) gli spacco il muso || *pour lui la — est tout,* per lui l'apparenza è tutto; *un patriotisme de* —, un patriottismo puramente esteriore.

face [fas], *s.f.* **1.** faccia || *la Sainte Face,* la Sacra Sindone || *sauver, perdre la* —, salvare, perdere la faccia || *jeter la vérité à la — de qqn.,* gettare la verità in faccia a qlcu. || *faire — à,* affrontare (ql.co.); essere di fronte (a): *faire — à une dépense,* far fronte a una spesa; *sa maison fait — à la mienne,* la sua casa è di fronte alla mia || *regarder le danger, la situation en* —, guardare in faccia il pericolo, la situazione || *en — de,* di fronte a: *ils étaient l'un en — de l'autre,* stavano uno di fronte all'altro; *j'habite juste en — de la gare,* abito proprio di fronte alla stazione; *le magasin d'en* (o *en*) —, il negozio di fronte; *la pharmacie est en* —, la farmacia è qui di fronte || *il a demandé une chambre — à la mer,* ha chiesto una camera sul mare || *à la — du monde,* di fronte a tutti || *je me suis trouvé — à — avec lui,* mi son trovato a faccia a faccia con lui || *dans cette photo on m'a pris de* —, in questa foto mi hanno preso di faccia || *une place de* —, (*in uno scompartimento ferroviario*) un posto nel senso di marcia del treno || — *à gauche, gauche!,* (*mil.*) fronte a sinistr, front! **2.** (*fig.*) faccia, aspetto (*m.*): *Paris a changé de* —, Parigi ha cambiato faccia; *considérer un problème sous toutes ses faces,* considerare un problema sotto tutti gli aspetti **3.** faccia (di poliedro, ecc.) **4.** diritto (*m.*) (di una medaglia, di una moneta): *jouer à pile ou* —, giocare a testa o croce **5.** (*mec.*) profilo (*m.*): — *de la dent,* profilo del dente.

face-à-main, *pl.* **faces-à-main** [fasamɛ̃], *s.m.* occhialetto.

facétie [fasesi], *s.f.* facezia.

facétieusement [fasesjøzmɑ̃], *av.* in modo faceto; argutamente.

facétieux [fasesjø], *f.* **facétieuse** [fasesjø:z], *ag.* faceto, arguto, lepido ♦ *s.m.* persona faceta, arguta.

facette [fasɛt], *s.f.* **1.** faccetta: *les facettes d'un diamant,* le faccette di un diamante **2.** (*anat. comparata*) ommatidio (*m.*) (elemento che costituisce l'occhio composto degli insetti).

facetter [fasɛte], *v.t.* sfaccettare, faccettare.

fâché [faʃe], *ag.* **1.** arrabbiato, adirato: *être — avec qqn.,* essere arrabbiato, avere rotto l'amicizia con qlcu.; *être — contre qqn.,* avercela con qlcu. **2.** contrariato, spiacente: *je suis très — d'avoir à vous donner cette nouvelle,* sono dolente di dovervi dare questa notizia; *j'en suis vraiment* —, me ne dispiace proprio tanto.

fâcher [faʃe], *v.t.* **1.** contrariare, dispiacere: *cela me fâche de vous causer cet ennui,* mi dispiace darvi questa seccatura; *soit dit sans vous* —, *mais...,* non è per offenderla, ma... **2.** (*letter.*) infastidire, irritare, indisporre || **se fâcher**, *v.r.* arrabbiarsi, disgustarsi: *se — tout rouge,* andare in bestia; *se — avec qqn.,* disgustarsi con qlcu.; *se — contre qqn.,* arrabbiarsi con qlcu.

fâcherie [faʃri], *s.f.* **1.** screzio (*m.*), disaccordo (*m.*): *ils m'ennuient avec leurs fâcheries continuelles,* mi annoiano con i loro continui litigi **2.** (*ant.*) contrarietà; dispetto (*m.*).

fâcheusement [faʃøzmɑ̃], *av.* fastidiosamente, spiacevolmente.

fâcheux [faʃø], *f.* **fâcheuse** [faʃø:z], *ag.* spiacevole, increscioso: *un événement* —, un fatto spiacevole; *une fâcheuse affaire,* una brutta faccenda; *être dans une situation fâcheuse,* essere in una situazione incresciosa; *une fâcheuse idée,* una malaugurata idea; *tout cela est bien* —, tutto ciò è molto seccante ♦ *s.m.* **1.** (cosa) spiacevole: *le — est que...,* il brutto è che... **2.** (*ant.*) importuno, seccatore.

facial [fasjal], *pl.* **faciaux** [fasjo], *ag.* facciale: *nerf* —, (*anat.*) nervo facciale; *angle* —, (*antropologia*) angolo facciale || *valeur faciale,* (*filatelia*) valore facciale.

faciès [fasjɛ:s], *s.m.* **1.** (*med.*) facies (*f.*): — *léonin, mongolique,* facies leonina, mongolica **2.** aspetto, faccia (*f.*).

facile [fasil], *ag.* facile, agevole: *un texte — à comprendre,* un testo di facile comprensione; *un projet* —

à réaliser, un progetto facilmente attuabile; *avoir une vie* —, avere una vita facile; *un style* —, uno stile scorrevole; *ne fais pas d'ironie* —, non fare della facile ironia; *une plaisanterie* —, una battuta facile; *un enfant* —, un bambino docile; *une personne* — *à vivre*, una persona con cui è facile andar d'accordo || *une femme* —, una donna di facili costumi || *il est* — *à la détente*, (*pop.*) è un tipo che paga senza fare storie || *elle a la larme* —, ha le lacrime in tasca.

facilement [fasilmɑ̃], *av.* facilmente, agevolmente: *parler* — *une langue*, parlare una lingua con facilità.

facilité [fasilite], *s.f.* **1.** facilità: *un travail d'une extrême* —, un lavoro di estrema facilità; *écrire avec* —, scrivere con facilità; — *d'élocution*, facilità di parola **2.** disposizione, attitudine: *il n'a aucune* — *pour les études*, non ha alcuna disposizione per lo studio **3.** *pl.* facilitazioni, agevolazioni: *des facilités seront accordées aux étudiants*, gli studenti godranno di facilitazioni; *des facilités de paiement*, facilitazioni di pagamento.

faciliter [fasilite], *v.t.* facilitare, agevolare: — *la circulation*, sveltire, agevolare il traffico.

façon [fasɔ̃], *s.f.* **1.** modo (*m.*), maniera: — *de penser, d'agir*, modo di pensare, di agire; *de quelle* —?, in che modo?; *j'admire la* — *dont il a su s'en tirer*, ammiro il modo con cui ha saputo cavarsela; *il y a une* — *de dire les choses!*, c'è modo e modo di dire le cose!; *de la* — *dont il parle, on le dirait un expert*, dal modo come parla, lo si direbbe un esperto; *ne prends pas mes mots à la lettre, c'est une* — *de parler*, non prendere alla lettera le mie parole, dicevo per dire; *je lui disais,* — *de rire, que...*, le dicevo, così per ridere, che...; *d'une* — *générale, on peut conclure que...*, in linea di massima si può concludere che...; *à ma* — *de voir, il a eu tort*, a mio modo di vedere, ha avuto torto; *je veux agir à ma* —, voglio fare a modo mio; *de* — *ou d'autre* (o *d'une* — *ou d'une autre*), *j'aurai cet argent*, in un modo o nell'altro avrò quel denaro || *de quelque* — *que ce soit*, comunque sia; in qualunque modo || *de toute* —, in ogni modo, ad ogni modo, comunque || *en aucune* —, in nessun modo || *de* (*telle*) — *que...*, di modo che... || *de* — *à*, in modo da || *il l'a arrangé de la belle* —!, l'ha conciato per le feste! || *en voilà une* — *de parler!*, ma che modo di parlare è questo! || — *cuir*, uso pelle; *fourrure* — *loutre*, pelliccia tipo lontra **2.** *pl.* maniere, modo di fare: *il a des façons brusques*, ha dei modi bruschi || *en voilà des façons!*, ma che modi sono questi! **3.** *pl.* complimenti (*m.*), cerimonie: *elle fait toujours trop de façons*, fa sempre troppe cerimonie; *allons, viens, ne fais pas tant de façons!*, su, vieni, non fare tante storie!; *non, merci, sans façons*, no, grazie, senza complimenti; *une personne sans façons*, una persona alla mano **4.** fattura, confezione: *la* — *d'une robe*, la confezione, la fattura di un abito || *robe à* —, vestito su misura || *travail à* —, lavoro con materiale fornito dal cliente || *il nous a fait entendre de la musique de sa* —, ci ha fatto ascoltare musica di sua composizione; *il lui a joué un tour de sa* —, gliene ha combinata una delle sue **5.** lavorazione del terreno.

faconde [fakɔ̃:d], *s.f.* facondia, eloquenza; (*spreg.*) loquacità, verbosità.

façonnage [fasɔna:ʒ], *s.m.* *V.* **façonnement**.

façonné [fasɔne], *s.m.* tessuto operato.

façonnement [fasɔnmɑ̃], *s.m.* lavorazione (*f.*), foggiatura (*f.*).

façonner [fasɔne], *v.t.* **1.** foggiare, sagomare, lavorare: — *un bloc de granit*, lavorare un blocco di granito; — *un chapeau sur une forme*, sagomare un cappello su una forma; — *à chaud*, lavorare a caldo **2.** (*fig.*) formare, plasmare, educare: — *qqn. à la discipline*, abituare qlcu. alla disciplina **3.** (*agr.*) lavorare (un campo, una vigna, ecc.).

façonneur [fasɔnœ:r], *s.m.* modanatore, sagomatore.

façonnier [fasɔnje], *f.* **façonnière** [fasɔnjɛ:r], *ag.* **1.** che lavora con materiale fornito dal cliente **2.** cerimonioso, affettato ♦ *s.m.* **1.** chi lavora con materiale fornito dal cliente **2.** persona cerimoniosa, affettata.

fac-similé, *pl.* **fac-similés** [faksimile], *s.m.* facsimile.

factage [fakta:ʒ], *s.m.* **1.** ritiro e consegna (di merci) a domicilio **2.** distribuzione (*f.*), recapito della posta **3.** agenzia di ritiro e consegna a domicilio.

facteur [faktœ:r], *s.m.* **1.** postino, portalettere; fattorino: — *rural*, procaccia, postino di campagna; — *télégraphiste*, fattorino del telegrafo **2.** fattore: — *numérique, algébrique*, (*mat.*) fattore numerico, algebrico; *mise en facteurs*, (*mat.*) scomposizione in fattori; — *de charge, de puissance*, (*elettr.*) fattore di carico, di potenza; — *de sécurité*, (*aer.*) fattore, coefficiente di sicurezza; *les facteurs de l'hérédité*, (*biol.*) fattori ereditari **3.** fabbricante, costruttore di strumenti musicali: — *d'orgues*, fabbricante di organi **4.** (*ant.*) agente commerciale || — *aux Halles*, grossista di derrate alimentari.

factice [faktis], *ag.* **1.** artificiale, finto, di imitazione: *un rubis* —, un rubino artificiale **2.** (*fig.*) fittizio, artificioso: *des sentiments factices*, dei sentimenti fittizi; *un style* —, uno stile artificioso **3.** (*fil.*) fattizio: *idées factices*, idee fattizie.

facticement [faktismɑ̃], *av.* in modo fittizio, artificioso.

factieux [faksjø], *f.* **factieuse** [faksjø:z], *ag.* e *s.m.* fazioso.

faction [faksjɔ̃], *s.f.* **1.** fazione **2.** (*mil.*) guardia, fazione: *être en* (o *de*) —, (*anche fig.*) essere di guardia, montare la guardia.

factionnaire [faksjɔnɛ:r], *s.m.* (*mil.*) sentinella (*f.*).

factitif [faktitif], *f.* **factitive** [faktiti:v], *ag.* (*gramm.*) causativo, fattivo.

factorage [faktɔra:ʒ], *s.m.* (*comm.*) commissione, provvigione dell'agente.

factorerie [faktɔrri], *s.f.* agenzia commerciale all'estero.

factorielle [faktɔrjɛl], *s.f.* (*mat.*) fattoriale (*m.*).

factotum, *pl.* **factotums** [faktɔtɔm], *s.m.* factotum.

factrice [faktris], *s.f.* postina, portalettere.

factum, *pl.* **factums** [faktɔm], *s.m.* **1.** libello **2.** (*dir.*) esposizione delle circostanze di fatto.

facturation [faktyrasjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) fatturazione (*in tutti i significati*).

facture[1] [fakty:r], *s.f.* fattura: *un bijou d'une belle* —, un gioiello di pregevole fattura; *un sonnet d'une* — *exquise*, un sonetto di squisita fattura.

facture[2], *s.f.* (*comm.*) fattura: *établir, dresser une* —, compilare una fattura; — *pro forma*, fattura pro forma; — *d'avoir*, nota di credito.

facturer [faktyre], *v.t.* (*comm.*) fatturare.

facturier [faktyrje], *s.m.* **1.** fatturista **2.** copiafatture.

facule [fakyl], *s.f.* (*astr.*) facola.

facultatif [fakyltatif], *f.* **facultative** [fakyltati:v], *ag.* facoltativo.

facultativement [fakyltativmɑ̃], *av.* facoltativamente.

faculté [fakylte], *s.f.* **1.** facoltà, capacità: — *de penser*, facoltà di pensare; — *d'observation*, capacità di osservazione; *ne pas jouir de toutes ses facultés*, non essere nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali; *cela est au-dessus de ses facultés*, questo è al di sopra delle sue capacità **2.** facoltà, possibilità: *vendre avec* — *de rachat*, vendere con facoltà di riscatto **3.** (*insegnamento universitario*) facoltà; università: — *de droit, des lettres, des sciences*, facoltà di legge, di lettere, di scienze; *la bibliothèque de la* —, la biblioteca della facoltà; *aller à la* —, andare all'università || *la Faculté*, la facoltà di medicina; i medici: *consulter la* —, (*scherz.*) consultare un medico.

fada [fada], *s.m.* (*fam.*) picchiato, scemo.

fadaise [fadɛ:z], *s.f.* insulsaggine, scempiaggine, sciocchezza: *dire des fadaises*, dire stupidaggini.

fadasse [fadas], *ag.* (*fam.*) scipito, insipido; (*fig.*) insulso, scipito.

fade [fad], *ag.* insipido, scialbo, scipito; (*fig.*) insulso, scipito: *odeur* —, odore dolciastro; *soupe* —, minestra

insipida; *couleur* —, colore smorto; *beauté* —, bellezza scialba; *style* —, stile scialbo; *blond* —, biondo slavato.

fadé [fade], *ag.* (*argot*) bell'e spacciato, rovinato.

fadement [fadmɑ̃], *av.* in modo scialbo, banale.

fadette [fadɛt], *s.f.* (*dial.*) maga.

fadeur [fadœ:r], *s.f.* scipitezza; (*fig.*) insulsaggine, scipitezza.

fading [fadiŋ], *s.m.* (*rad.*) fading.

faésite [faezit], *s.f.* faesite ®.

fafiot [fafjo], *s.m.* (*pop.*) biglietto di banca, bigliettone.

fagacées [fagase], *s.f.pl.* (*bot.*) fagacee.

fagare [faga:r], *s.m.* (*bot.*) fagara (*f.*) (frutto).

fagarier [fagarje], *s.m.* (*bot.*) fagara (*f.*) (albero).

fagne [faɲ], *s.f.* piccola torbiera (spec. delle Ardenne).

fagopyrisme [fagɔpirism], *s.m.* (*vet.*) fagopirismo.

fagot [fago], *s.m.* **1.** fascina (*f.*), fastello || *elle est habillée comme un* —, è tutta infagottata || *sentir le* —, (*scherz.*) puzzar di eretico, di eresia || *il y a fagots et fagots*, non bisogna far d'ogni erba un fascio || *du vin de derrière les fagots*, vino della migliore qualità || *un — d'épines*, (*di persona*) un istrice; (*di cosa*) un ginepraio **2.** (*ant.*) frottola (*f.*), fandonia (*f.*).

fagotage [fagɔta:ʒ], *s.m.* **1.** affastellamento (*anche fig.*) **2.** (*fig. fam.*) infagottamento.

fagoté [fagɔte], *ag.* (*fam.*) infagottato.

fagoter [fagɔte], *v.t.* **1.** affastellare; mettere in fascio (*anche fig.*) **2.** (*fig. fam.*) infagottare || **se fagoter**, *v.r.* (*fam.*) infagottarsi.

fagoteur [fagɔtœ:r], *s.m.* (*rar.*) abborracciatore.

fagotier [fagɔtje], *s.m.* affastellatore.

fagotin[1] [fagɔtɛ̃], *s.m.* fascina di legna minuta per accendere un fuoco.

fagotin[2], *s.m.* **1.** (*ant.*) scimmiotto di saltimbanco **2.** (*fig.*) buffone.

fagoue [fagu], *s.f.* (*macelleria*) animelle (*pl.*).

Fahrenheit [farɛnajt], *no.pr.*: *échelle* —, (*fis.*) scala Fahrenheit.

faiblard [fɛbla:r], *f.* **faiblarde** [fɛblard], *ag.* (*fam.*) deboluccio, fiacco.

faible [fɛbl], *ag.* debole (*anche fig.*): *avoir la vue* —, essere debole di vista; *une lumière* —, una luce debole, fioca; *une — différence*, una lieve differenza; *un — avantage*, un magro, scarso vantaggio; *une — récolte, un — revenu*, un raccolto, un reddito scarso; *navire de — tonnage*, nave di piccolo tonnellaggio; *un style* —, uno stile fiacco; *à — teneur en or, en alcool*, a basso tenore d'oro, d'alcool; *prix* —, prezzo basso, ribassato; *je n'en ai qu'une — idée*, ne ho solo una vaga idea; *être — en latin*, essere debole in latino; *c'est son point, son côté* —, è il suo punto, il suo lato debole; *être — avec qqn.*, essere troppo indulgente con qlcu. || *— d'esprit*, debole di mente || *le sexe* —, il sesso debole ♦ *s.m.* **1.** (persona) debole (*anche fig.*): *le fort doit respecter le* —, il forte deve rispettare il debole; *son frère est un* —, (*fig.*) suo fratello è un debole **2.** (punto) debole (*anche fig.*): *le — d'une épée*, il debole di una spada; *avoir un — pour qqn.*, avere un debole per qlcu.

faiblement [fɛbləmɑ̃], *av.* debolmente.

faiblesse [fɛblɛs], *s.f.* **1.** debolezza: *— du corps*, debolezza fisica; *— de caractère*, debolezza di carattere; *elle est d'une grande — envers lui*, si mostra molto debole con lui || *tomber en* —, cadere in deliquio **2.** (punto, lato) debole (*anche fig.*): *la — d'une thèse*, il lato debole di una tesi; *il a une — pour son plus jeune fils*, ha un debole per il figlio minore.

faiblir [fɛbli:r], *v.i.* diventar debole, indebolirsi; calare, scemare: *le malade faiblit*, il malato si indebolisce; *ses forces faiblirent*, gli mancarono le forze; *le pouls faiblit*, il polso si affievolisce; *le vent faiblit*, il vento cala; *la résistance de l'ennemi a faibli*, la resistenza del nemico si è indebolita; *cette pièce faiblit au deuxième acte*, questo lavoro cala di tono al secondo atto.

faïence [fajɑ̃:s], *s.f.* maiolica, ceramica smaltata: *— commune*, maiolica comune, smaltata; *— fine*, maiolica fine, terraglia || *des yeux bleu* —, degli occhi azzurro porcellana || *se regarder en chiens de* —, guardarsi in cagnesco.

faïencé [fajɑ̃se], *ag.* maiolicato.

faïencerie [fajɑ̃sri], *s.f.* **1.** industria della maiolica; fabbrica di maioliche **2.** maioliche (*pl.*).

faïencier [fajɑ̃sje], *s.m.* maiolicaio.

faignant [fɛɲɑ̃], *f.* **faignante** [fɛɲɑ̃:t], *ag.* *V.* **feignant.**

faillance [fajɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) mancanza, difetto (*m.*).

faille [fa:j], *s.f.* **1.** (*geol.*) faglia: *— horizontale, en gradins*, faglia orizzontale, a gradini **2.** (*fig.*) difetto (*m.*), imperfezione, pecca: *il n'y a aucune — dans ton raisonnement*, il tuo ragionamento non fa una grinza **3.** (*tessuto di seta*) faglia.

faillé [faje], *ag.* (*geol.*) fagliato.

failler, se [səfaje], *v.r.* (*geol.*) fagliare, fagliarsi.

failli [faji], *ag.* e *s.m.* fallito, chi è andato in fallimento.

faillibilité [fajibilite], *s.f.* fallibilità.

faillible [fajibl], *ag.* fallibile.

faillir [faji:r], *v.i.dif.* (*usato al*: pass. rem.: *je faillis*, ecc.; fut. indic.: *je faillirai*, ecc.; condiz.: *je faillirais*, ecc.; e nei tempi composti: *j'ai failli, j'avais failli*, ecc.; le altre forme sono arcaiche: pres. indic.: *je faux, tu faux, il faut, nous faillons, vous faillez, ils faillent*; imperf. indic.: *je faillais*, ecc.; pres. cong.: *que je faille*, ecc.) **1.** (*seguito da inf.*) correre il rischio (di), essere lì lì per: *il a failli mourir*, poco mancò che morisse; *il a failli perdre son emploi*, ha corso il rischio di perdere il posto; *j'ai failli lui révéler tout ce que je savais*, sono stato lì lì per rivelargli tutto quello che sapevo **2.** *— à*, venir meno (a), mancare (a): *— à ses promesses*, mancare alle proprie promesse **3.** (*ant.*) mancare, venir meno: *la mémoire lui faillit*, la memoria gli venne meno; *le cœur me faut*, mi sento venir meno || *au bout de l'aune faut le drap*, (*prov.*) ogni cosa ha la sua fine **4.** (*dir.*) fallire, fare fallimento **5.** (*ant.*) errare, cadere in errore.

faillite [fajit], *s.f.* fallimento (*m.*) (*anche fig.*): *faire* —, fallire, fare fallimento; *syndic de* —, curatore di fallimento; *état de* —, stato fallimentare; *se déclarer en* —, dichiarare fallimento; *jugement déclaratif de la* —, sentenza dichiarativa di fallimento.

faim [fɛ̃], *s.f.* **1.** fame: *avoir* —, aver fame; *avoir très* — (o *bien* —, o, *ant.*, *avoir grand-faim*), avere molta fame; *avoir une — de loup* (o *une — de tous les diables*), avere una fame da lupo; *j'ai si* (o *tellement*) *— que...*, ho una fame tale che...; *mourir, crever de* —, morire, crepare di fame; *rester sur sa* —, alzarsi da tavola con un po' d'appetito; *à la fin du roman le lecteur reste sur sa* —, (*fig.*) alla fine del romanzo il lettore resta deluso; *as-tu mangé à ta —?*, hai mangiato abbastanza, a sazietà? || *prendre qqn. par la* —, prendere qlcu. per fame || *la — chasse le loup du bois*, (*prov.*) la fame caccia il lupo dal bosco **2.** (*fig.*) sete, bramosia, desiderio (*m.*): *avoir — de richesses, de gloire*, avere sete di ricchezze, di gloria.

faim-valle [fɛ̃val], *s.f.* **1.** (*vet.*) bulimia dei cavalli **2.** (*fig.*) fame da lupi.

faine [fɛ:n], *s.f.* (*bot.*) faggina, faggiola.

fainéant [fɛneɑ̃], *f.* **fainéante** [fɛneɑ̃:t], *ag.* ozioso, sfaccendato, sfaticato || *les Rois fainéants*, (*st.francese*) i re fannulloni (soprannome dato agli ultimi re merovingi) ♦ *s.m.* fannullone.

fainéanter [fɛneɑ̃te], *v.i.* (*fam.*) oziare; condurre una vita scioperata.

fainéantise [fɛneɑ̃ti:z], *s.f.* fannullaggine, poltroneria.

faire [fɛ:r] (pres. indic.: *je fais*, ecc., *nous faisons, vous faites, ils font*; imperf. indic.: *je faisais*, ecc.; pass. rem.: *je fis*, ecc.; fut. indic.: *je ferai*, ecc.; condiz.: *je ferais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je fasse*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je fisse*, ecc.; p.pr.: *faisant*; p.p.: *fait*; imperat.: *fais, faisons, faites*), *v.t.* e *i.* **1.** fare, eseguire, compiere: *tu as fait du bon travail*, hai fatto un buon lavoro; *j'ai fait mes études à l'étranger*, ho fatto gli studi all'estero; *— une mauvaise action*, commettere una cattiva azione; *— l'aumône*, fare l'elemosina; *— les choses comme il faut*, fare le cose come si deve; *voilà qui est fait!*, ecco

fatto! || *avoir à* —, avere da fare || — *maigre*, mangiare di magro || *puis-je* — *qq.ch. pour vous?*, posso fare ql.co. per lei? || *si* — *se peut*, se è possibile || *ne renvoie pas à demain ce que tu peux* — *aujourd'hui*, chi ha tempo non aspetti tempo || *ce qui est fait est fait*, acqua passata non macina più, ciò che è fatto è fatto **2.** fare, creare; costruire, fabbricare; confezionare: *Dieu a fait le monde*, Dio creò il mondo; — *un tableau*, fare un quadro; — *une maison*, costruire una casa; — *le pain*, fare il pane; *la jupe que ma sœur a faite*, la gonna che ha fatto mia sorella; *la jupe que ma sœur a fait* —, la gonna che mia sorella si è fatta fare; *les hommes ont fait les lois pour se gouverner*, gli uomini hanno creato le leggi per governarsi; *c'est ce qui se fait de mieux en ce moment*, al momento è quanto di meglio si produce || *Paris ne s'est pas fait en un jour*, (*prov.*) Roma non fu fatta in un giorno **3.** formare: *cette école fait de bons comptables*, questa scuola forma dei bravi ragionieri **4.** fare, nominare; eleggere: *on l'a fait ministre*, l'hanno fatto ministro; — *le Pape*, eleggere il Papa **5.** fare, figliare, partorire **6.** fare, prendere, rifornirsi (di): — *le plein* (*d'essence*), fare il pieno (di benzina); — *du bois*, far legna **7.** fare, mettere insieme, riunire: *il a fait beaucoup d'argent pendant la guerre*, (*fam.*) ha fatto molti soldi durante la guerra; *cette ville fait deux millions d'habitants*, questa città fa, conta due milioni di abitanti; *il se fait 1000 francs par mois*, arriva a mettere insieme 1000 franchi al mese **8.** fare, frequentare: *il fait sa médecine*, fa, frequenta medicina; — *l'Ecole Militaire*, frequentare la Scuola Militare **9.** fare; praticare: — *du sport*, fare dello sport; — *du ski*, fare dello sci; sciare; — *de la politique*, fare della politica **10.** fare, causare, provocare; rendere: — *du bruit*, far rumore; — *une blessure à qqn.*, causare una ferita a qlcu.; *un spectacle qui fait peur*, uno spettacolo che fa paura; — *la vie dure à qqn.*, rendere la vita difficile a qlcu.; *cette robe te fait jeune*, quell'abito ti ringiovanisce; *se* — *mal*, farsi male; — *l'admiration de tous*, suscitare l'ammirazione di tutti || *l'argent fait tout dans ce cas*, il denaro è tutto in questo caso **11.** fare, percorrere; visitare: *on ne peut pas* — *100 km à l'heure sur cette route*, non si possono fare 100 km all'ora su questa strada; *pendant mes vacances je ferai la Grèce*, (*fam.*) durante le vacanze visiterò la Grecia || — *les magasins*, fare il giro dei negozi || *chemin faisant*, strada facendo **12.** fare, ritenere; valutare: *je le faisais plus intelligent*, lo ritenevo più intelligente; *combien fais-tu ce tableau?*, (*fam.*) quanto valuti quel quadro? || *les historiens le font mourir en 1347*, gli storici lo fanno morire nel 1347 **13.** fare, imitare; atteggiarsi (a): — *le coq*, imitare il verso del gallo; — *le sourd*, fare il sordo; — *l'innocent*, fare l'innocente; *ne* — *semblant de rien*, fare l'indiano **14.** fare, dire: « *Non* », *fit-elle*, « No », disse **15.** (*fam.*) misurare; pesare; contenere: *ce couloir fait dix mètres de long*, questo corridoio è lungo dieci metri; *il fait 1 mètre 80*, è alto 1 metro e 80; *ce colis fait 400 grammes environ*, questo pacchetto pesa circa 400 grammi; *cette dame-jeanne fait 50 litres*, questa damigiana contiene 50 litri || *quelle pointure faites-vous?*, che numero porta (di scarpe)? **16.** (*fam.*) fare, ammontare (a): *deux et deux font quatre*, due e due fanno quattro; *combien cela fait-il?*, quanto fa, quanto costa? **17.** fare, compiersi (detto del tempo): *cela fait un an que je ne l'ai vu*, non lo vedo da un anno **18.** fare, importare: *qu'est-ce que cela peut* —*?*, che importanza può avere?; *cela ne fait rien*, non fa niente **19.** (*fam.*) fare, durare: *ces chaussures m'ont fait trois ans*, queste scarpe mi sono durate tre anni; *ce manteau doit te* — *l'hiver*, questo cappotto deve durarti tutto l'inverno **20.** (*comm.*) trattare: *nous ne faisons pas cet article*, non trattiamo questo articolo **21.** (*causativo*) fare: *faites-le-lui répéter*, fateglielo ripetere; *l'exercice fait maigrir*, l'esercizio fisico fa dimagrire; *cela le fit penser à ses enfants*, ciò lo fece pensare ai suoi figli; — *établir un devis*, far fare un preventivo; *fais-toi* — *un certificat par ton directeur*, fatti rilasciare un certificato dal tuo direttore; *je lui ai fait* — *des fautes*, gli ho fatto commettere degli errori; *la chemise neuve qu'il s'est fait* —, la camicia nuova che si è fatto fare; *se* — *couper les cheveux*, farsi tagliare i capelli **22.** (*in sostituzione del verbo usato nella proposizione reggente*): *il étudie mieux que tu ne fais*, studia meglio di quanto fai tu; *je n'aurais pas agi comme il a fait*, non mi sarei comportato come lui **23.** (**Fraseologia**) — *que* (+ *congiunt.*), (con valore desiderativo): *faites que je puisse le retrouver*, fate che possa ritrovarlo; — *que* (+ *indic.*), (con valore consecutivo): *sa négligence fait que tout le monde se plaint de lui*, per la sua negligenza tutti si lamentano di lui || — *à*, giovare: *cela ne fait rien à l'affaire*, le cose non cambiano || — *bien de...*, *mieux de...*, far bene a, meglio a...: *tu ferais mieux de te taire*, faresti meglio a tacere; *il a bien fait de m'avertir*, ha fatto bene ad avvertirmi; *c'est bien fait pour toi, pour vous!*, ben ti sta, vi sta! || *ne* — *que...*, non fare nient'altro che...: *il ne fait que se plaindre*, non fa che lamentarsi || — *un drame d'une chose sans importance*, fare un dramma di una cosa da nulla || *je ne sais comment* —, non so come fare || *je n'ai que* — *de ton amitié*, non so che farmene della tua amicizia || *qu'est-ce que tu as fait de ton chapeau?*, che cosa ne hai fatto del cappello?; *que voulez-vous que j'en fasse?*, che volete che ne faccia? || *grand bien vous fasse*, buon pro vi faccia || *il fait très jeune pour son âge*, è molto giovanile per la sua età || *ce fauteuil fait bien dans cette pièce*, questa poltrona sta bene in questa stanza || *un accessoire qui fait distingué*, un accessorio che dà un tono elegante || *pour bien* — *vous devriez vous adresser au concierge*, sarebbe bene che vi rivolgeste al portinaio || *la bonne a encore cassé une assiette, elle n'en fait jamais d'autres*, la domestica ha rotto un altro piatto, è sempre la solita || *se* — *la barbe*, farsi la barba || *avoir à* — *avec qqn.*, avere a che fare con qlcu. || — *de l'anémie, de la dépression nerveuse*, avere l'anemia, l'esaurimento nervoso || *faites* (*donc*)*!*, fate pure! || *si fait!*, ma sì! || *c'en est fait de lui!*, è finita per lui!; *c'en est fait de ma patience!*, ho pazientato anche troppo! || *fais ce que tu fais*, (*prov.*) pensa a quello che fai || *ce qui est fait n'est plus à* —, (*prov.*) cosa fatta capo ha || *ne fais pas à autrui ce que tu ne voudrais pas qu'on te fît*, (*prov.*) non fare agli altri quel che non vorresti fosse fatto a te || *bien* — *et laisser dire*, fa' il tuo dovere e non preoccuparti delle critiche altrui || *y faire*, farci: *qu'y* —*?*, che farci?; *il sait y* —, ci sa fare; *que voulez-vous que j'y fasse?*, che cosa volete che ci faccia?; *on a beau le punir, rien n'y fait*, si ha un bel castigarlo, non serve a nulla; *cela y fait beaucoup*, questo vuol dire molto; *y* — *sa main*, avere il proprio tornaconto ♦ *v.impers.* **1.** (*per esprimere le condizioni atmosferiche*): *il fait jour, nuit*, è giorno, è notte; *quel temps fait-il?*, che tempo fa?; *il fait beau, mauvais*, è bel tempo, è brutto tempo; *il fait chaud, très froid*, fa caldo, molto freddo; *il fait du vent*, tira vento; *il fait des éclairs*, lampeggia; *il faisait 30 degrés à l'ombre*, c'erano 30 gradi all'ombra **2.** (*seguito da ag.*): *il fait bon se promener dans la campagne*, è bello passeggiare in campagna; *il fait mauvais le contredire*, non è bene contraddirlo || **se faire**, *v.r.* **1.** farsi, divenire: *il se fait vieux*, sta invecchiando; *se* — *prêtre*, farsi prete; *le vent se fait*, (*mar.*) si leva il vento; *cet homme s'est fait tout seul*, quell'uomo si è fatto da solo; *se* — *bien voir*, rendersi ben accetto **2.** *se faire à*, abituarsi a: *je me fais facilement aux habitudes des autres*, mi adatto facilmente alle abitudini degli altri; *tu t'y feras*, ti ci abituerai || *ces souliers ont besoin de se* —, queste scarpe hanno bisogno di adattarsi al piede **3.** (*in costruzioni impers.*): *il se fait tard, nuit*, si fa tardi, si fa notte; *il se fit un silence profond*, si fece un profondo silenzio; *comment se fait-il qu'il pleure?*, come mai piange? **4.** *s'en faire*, (*fam.*) preoccuparsi; scomporsi: *ne t'en fais pas pour moi*, non ti preoccupare per me; *il ne s'en fait pas*, non si scompone.

faire, *s.m.* **1.** il fare || *il y a loin du dire au* — (o *le dire n'est pas le* —), (*prov.*) tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare **2.** (*rar.*) maniera (*f.*) (di scrittore, pittore, ecc.).

faire-part [fɛrpa:r], *s.m.* (*pl.invar.*) partecipazione (*f.*): *envoyer des — de mariage*, mandare le partecipazioni di nozze.

faire-valoir [fɛrvalwa:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** sfruttamento, coltivazione (*f.*) (di un fondo rustico, di un podere): — *direct*, coltivazione diretta **2.** (*teat.*) spalla (*f.*).

faisable [fəzabl], *ag.* fattibile.

faisan [fəzɑ̃], *s.m.* **1.** fagiano: — *doré*, fagiano dorato **2.** (*fam.*) lestofante.

faisandage [fəzɑ̃da:ʒ], *s.m.* (*cuc.*) frollatura (*f.*), frollamento.

faisande [fəzɑ̃:d], *s.f. V.* **faisane.**

faisandé [fəzɑ̃de], *ag.* frollato; (*fig.*) corrotto.

faisandeau,* *pl.* **faisandeaux** [fəzɑ̃do], *s.m.* fagianotto, fagiano giovane.

faisander [fəzɑ̃de], *v.t.* (*cuc.*) frollare: *faire — le gibier*, far frollare la selvaggina || **se faisander,** *v.r.* frollare, frollarsi; (*fig.*) corrompersi.

faisanderie [fəzɑ̃dri], *s.f.* fagianaia, fagianiera.

faisandier [fəzɑ̃dje], *s.m.* allevatore di fagiani.

faisane [fəzan], *s.f.* (*zool.*) fagiana.

faisceau, *pl.* **faisceaux** [fɛso], *s.m.* fascio: *un — d'épis*, un fascio di spighe; *mettre les fusils en —*, mettere i fucili in fascio || — *nerveux, musculaire*, (*anat.*) fascio di nervi, fascio, fascicolo muscolare || — *lumineux*, (*fis.*) fascio luminoso; — *cathodique*, (*fis.*) fascio catodico || — *harmonique*, (*mat.*) fascio armonico || — *de voies*, (*ferr.*) fascio di binari || *colonne en —*, (*arch.*) fascio polistilo || *le — des licteurs*, (*st.romana*) il fascio littorio.

faiseur [fəzœ:r], *s.m.* **1.** facitore; creatore: *un — de vers*, (*iron. ant.*) un facitore di versi; — *de mariages*, sensale di matrimoni, paraninfo; *un — d'affaires*, un affarista; *un — de tours*, un giocoliere || *s'habiller chez le bon —*, vestirsi da un buon sarto; *cela sort de chez le bon —*, è un prodotto di buona fattura **2.** sbruffone; arruffone; intrigante || **faiseuse** [fəzø:z, fezø:z], *s.f.* facitrice; creatrice || — *d'anges*, donna che pratica aborti.

faisselle [fɛsɛl], *s.f.* fiscella.

fait [fɛ], *f.* **faite** [fɛt], *p.p.* di **faire** ♦ *ag.* **1.** fatto: *une fille bien faite*, una ragazza ben fatta; *un caractère mal —*, un caratteraccio; *il a acheté un costume tout —*, ha comperato un abito fatto; *une phrase toute faite*, una frase fatta; *il n'a que des idées toutes faites*, è pieno di idee preconcette || *être — comme un rat*, essere preso in trappola come un topo || *j'y suis —*, (*ant.*) ci sono abituato **2.** fatto, maturo: *c'est déjà une femme faite*, è già una donna fatta, matura; *un fromage bien —*, un formaggio ben stagionato **3.** (*fam.*) (*di occhio*) truccato: *elle a les yeux faits*, ha gli occhi truccati.

fait [fɛ; fɛt, *davanti a vocale, in fine di frase e nelle locuzioni*: au, de, en fait], *s.m.* fatto: *un — bizarre*, un fatto strano; — *d'armes*, fatto d'armi; — *nouveau*, elemento sopravvenuto; *faits divers*, fatti di cronaca; cronaca nera; *les beaux faits de l'histoire*, gli avvenimenti gloriosi della storia; *les hauts faits de ses aïeux*, le gesta dei suoi avi; *il m'a raconté tous les faits et gestes de son grand-père*, mi ha raccontato vita, morte e miracoli di suo nonno; *il lui a dit son —*, gli ha detto il fatto suo; *c'est un homme qui est sûr de son —*, è un uomo che sa il fatto suo; *l'opportunité n'est pas son —*, la tempestività non è il suo forte; *c'est un —*, è un dato di fatto; *c'est une question de — et non de principe*, è una questione di fatto e non di principio; *venons-en au — !*, veniamo ai fatti! || — *du prince*, (*dir.*) fatto del principe; *faits et articles*, (*dir.*) circostanze di fatto || *prendre qqn. sur le —*, cogliere qlcu. sul fatto, in flagrante; *passer aux voies de —*, passare a vie di fatto; *mettre qqn. devant le — accompli*, mettere qlcu. davanti al fatto compiuto || *prendre — et cause pour qqn.*, schierarsi dalla parte di qlcu. || *être le — de...*, fare al caso di... || *je ne veux pas qu'elle souffre par mon —*, non voglio che soffra per causa mia || *le — qu'il se soit trompé une fois ne veut rien dire*, il fatto che abbia sbagliato una volta non vuol dir nulla || *le — est que...*, il fatto è che... || *il est de — que...*, sta di fatto che... || *du seul — que j'acceptais son point de vue je me rangeais de son côté*, dal momento che accettavo il suo punto di vista mi schieravo già dalla sua parte; *du — qu'il a épousé une héritière il ne daigne plus nous adresser la parole*, per il fatto che ha sposato un'ereditiera non si degna più di rivolgerci la parola; *en venir au —*, venire al sodo || *au —, j'en ai assez*, tutto sommato ne ho abbastanza; *au — j'aurais à vous dire que...*, a proposito, dovrei dirle che... || *en —* (o *de —*), in realtà, effettivamente || *du — que...*, per il fatto che... || *en — de...*, in fatto di...: *en — de gourmandise personne ne peut le battre*, in fatto di golosità nessuno riesce a batterlo || *si — !*, (*ant.*) sì! || **tout à fait,** *l.av.* completamente; veramente: *il est tout à — guéri*, è completamente guarito; *il est tout à — charmant*, è veramente molto gentile, molto carino.

faîtage [fɛta:ʒ], *s.m.* (*edil.*) (*di tetto*) colmo, spina (*f.*); trave di colmo, strato di colmo; (*di edificio*) fastigio.

faîte [fɛ:t], *s.m.* **1.** (*edil.*) (*di tetto*) colmo, spina (*f.*); trave di colmo, strato di colmo; (*di edificio*) fastigio **2.** cima (*f.*), vetta (*f.*); (*fig.*) apice: *le — d'un arbre, d'une montagne*, la cima di un albero, di una montagna; *le — de la gloire*, l'apice della gloria || *ligne de —*, (*geog.*) linea di fastigio, linea spartiacque.

faîteau, *pl.* **faîteaux** [fɛto], *s.m.* (*arch.*) ornamento di pinnacolo.

faîtière [fɛtjɛ:r], *s.f.* **1.** (*edil.*) tegola di colmo; cappello di colmo **2.** lucernario (*m.*) ♦ *ag. tuile —*, (*edil.*) tegola di colmo.

fait-tout [fɛtu], *s.m.* (*pl.invar.*) pentola (*f.*).

faix [fɛ], *s.m.* **1.** (*ant.*) peso, onere; fardello (*anche fig.*) **2.** (*edil.*) cedimento (in una struttura muraria).

fakir [faki:r], *s.m.* fachiro.

fakirisme [fakirism], *s.m.* fachirismo.

falaise [falɛ:z], *s.f.* scogliera (a picco); falesia: — *morte*, (*geog.*) falesia morta.

falarique [falarik], *s.f.* falarica (sorta di giavellotto).

falbala [falbala], *s.m.* **1.** falpalà, balza (*f.*), gala (*f.*) **2.** *pl.* fronzoli.

falciforme [falsiform], *ag.* (*scient.*) falciforme.

falconidés [falkɔnide], *s.m.pl.* (*zool.*) falconidi.

falconiformes [falkɔniform], *s.m.pl.* (*zool.*) falconiformi.

falerne [falɛrn], *s.m.* (*vino*) falerno.

falisque [falisk], *ag.* falisco || **Falisques,** *no.pr.m. pl.* (*st.*) Falisci.

faldistoire [faldistwa:r], *s.m.* (*eccl.*) faldistorio.

Falérles [faleri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Faleria.

fallacieusement [falasjøzmɑ̃], *av.* fallacemente.

fallacieux [falasjø], *f.* **fallacieuse** [falasjø:z], *ag.* fallace.

falloir [falwa:r] (pres. indic.: *il faut*; imperf. indic.: *il fallait*; pass. rem.: *il fallut*; fut. indic.: *il faudra*; condiz.: *il faudrait*; pres. congiunt.: *qu'il faille*; imperf. congiunt.: *qu'il fallût*; p.pr.: manca; p.p.: *fallu*; imperat.: manca), *v.impers.* **bisognare, occorrere**: *il avait fallu appeler le médecin*, dovemmo chiamare il medico; *que faut-il faire?*, che cosa bisogna fare?; *il faut qu'il parte demain*, bisogna che parta domani; *il fallait la punir*, bisognava punirla; *il fallait bien qu'elle partît avant lui*, bisognava pure che partisse prima di lui; *va le voir, il le faut*, va a trovarlo, è necessario; *il travaille beaucoup plus qu'il ne faudrait*, lavora molto più del necessario; *s'exprimer comme il faut*, esprimersi come si deve; *un homme comme il faut*, un uomo come si deve; *faut-il être bête!?*, si può essere più stupido!?; *il faut un médecin*, ci vuole un medico; *il nous faut de l'argent*, abbiamo bisogno di soldi; *avez-vous ce qu'il vous faut?*, avete quel che vi occorre?; *il faut ce qu'il faut*, quel che ci vuole ci vuole; *combien te faut-il?*, di quanto hai bisogno?, quanto ti occorre?; *il lui en faut peu pour le mettre en colère*, basta un nonnulla per farlo andare in collera || **s'en falloir,** mancare: *je n'ai pu corriger toutes les dictées,*

il s'en faut d'une bonne moitié, non ho potuto correggere tutti i dettati, me ne manca una buona metà; *il s'en est fallu de cinq minutes qu'ils ne se soient rencontrés,* per cinque minuti non si sono incontrati || *il s'en est fallu d'un cheveu,* c'è mancato un pelo || *il s'en faut* (*de*) *beaucoup,* (*de*) *peu,* ci manca molto, poco: *il s'en faut de beaucoup que son dernier roman égale les précédents,* il suo ultimo romanzo è ben lontano dall'uguagliare i precedenti; *il n'est pas encore rétabli, il s'en faut beaucoup,* ci vorrà un bel po' prima che si rimetta del tutto || *peu s'en faut,* poco ci manca: *il a perdu la vue ou peu s'en faut,* ha perso la vista o quasi || *tant s'en faut qu'il accepte!,* è ben lontano dall'accettare!; *il n'est pas intellectuel, tant s'en faut,* non è intellettuale, tutt'altro.

fallu [faly], *p.p.* di **falloir**.

falot[1] [falo], *s.m.* **1.** lanternone; (*mar.*) fanale di coronamento **2.** (*argot*) consiglio di guerra.

falot[2], *f.* **falote** [falɔt], *ag.* **1.** scialbo, sbiadito, insignificante **2.** (*letter.*) falotico; (*ant.*) bizzarro, buffo.

falourde [falurd], *s.f.* fastello (*m.*) (di grossi rami).

falsificateur [falsifikatœ:r], *s.m.* falsificatore, adulteratore.

falsification [falsifikasjɔ̃], *s.f.* falsificazione; (*di cibi*) adulterazione, sofisticazione.

falsifier [falsifje], *v.t.* **1.** falsificare; fatturare, adulterare: — *un billet de banque,* falsificare una banconota; — *du vin,* fatturare del vino **2.** (*fig.*) svisare, falsare.

faluche [falyʃ], *s.f.* berretto goliardico.

falun [falœ̃], *s.m.* « falun » (sabbia conchiglifera).

faluner [falyne], *v.t.* (*agr.*) correggere (un terreno) con « falun ».

falunière [falynjɛ:r], *s.f.* miniera di « falun ».

falzar [falza:r], *s.m.* (*argot*) brache (*f.pl.*).

Famagouste [famagust], *no.pr.f.* (*geog.*) Famagosta.

famé [fame], *ag. mal* —, malfamato.

famélique [famelik], *ag.* famelico.

fameusement [faməzmɑ̃], *av.* (*fam.*) estremamente, straordinariamente.

fameux [famø], *f.* **fameuse** [famø:z], *ag.* **1.** famoso, celebre: *un artiste* —, un artista famoso **2.** (*fam.*) notevole, grande, formidabile: *c'est* —*!,* è formidabile!; *ce n'est pas* —*!,* non è un gran che!; *un fromage* —, un formaggio eccellente; *un* — *coquin,* un perfetto mascalzone.

familial [familjal], *pl.* **familiaux** [familjo], *ag.* familiare: *vie familiale,* vita di famiglia; *allocations familiales,* assegni familiari ♦ *s.f.* (*automobile*) familiare.

familiariser [familjarize], *v.t.* rendere familiare (a), abituare || **se familiariser,** *v.r.* familiarizzarsi, prender dimestichezza: *se* — *avec le danger,* assuefarsi al pericolo; *se* — *avec une langue étrangère,* familiarizzarsi con una lingua straniera.

familiarité [familjarite], *s.f.* familiarità, dimestichezza; confidenza: *vivre dans la* — *de qqn.,* essere in confidenza con qlcu.; *prendre des familiarités avec qqn.,* prendersi delle libertà con qlcu. || *la* — *de son style le rend accessible à tous,* il suo stile semplice e familiare lo rende accessibile a tutti || — *engendre mépris,* (*prov.*) confidenza toglie riverenza.

familier [familje], *f.* **familière** [familjɛ:r], *ag.* familiare: *un visage* —, un viso familiare; *langage* —, linguaggio familiare; *ton* —, tono confidenziale; *il affiche avec lui des manières trop familières,* ostenta nei suoi confronti dei modi troppo confidenziali ♦ *s.m.* **1.** amico intimo: *les familiers d'une maison,* gli intimi di una casa **2.** frequentatore abituale: *les familiers d'un club,* i frequentatori abituali di un club.

familièrement [familjɛrmɑ̃], *av.* familiarmente.

famille [fami:j], *s.f.* famiglia: — *patriarcale,* famiglia patriarcale; — *rurale* (o *paysanne*), famiglia contadina; *drame de* —, dramma familiare; *cercle de* —, ambito familiare; *père de* —, padre di famiglia; *chef de* —, capofamiglia; *biens de* —, beni di famiglia; *jeune fille de bonne* —, ragazza di buona famiglia; *fils de* —, figlio di famiglia; *pension de* —, pensione familiare; *avoir l'esprit de* —, avere il senso della famiglia; *avoir de la* —, aver parenti || *nom de* —, cognome || *il y a certain air de* — *entre eux,* c'è tra di loro una certa somiglianza || *la Sainte Famille,* la Sacra Famiglia || *la* — *d'un Cardinal,* il personale addetto al servizio di un Cardinale || — *artistique, de langues, de mots, zoologique,* famiglia artistica, linguistica, di vocaboli, zoologica || — *des liliacées,* famiglia delle gigliacee || *jouer aux familles,* (*gioco di carte*) giocare a famiglia.

famine [famin], *s.f.* carestia || *crier* —, pianger miseria || *salaire de* —, (*fam.*) stipendio da fame.

fanage [fana:ʒ], *s.m.* (*agr.*) fienagione (*f.*).

fanal [fanal], *pl.* **fanaux** [fano], *s.m.* fanale: — *pour signaux,* fanale da segnali; — *de position,* fanale di posizione.

fanatique [fanatik], *ag.* e *s.m.* fanatico.

fanatiquement [fanatikmɑ̃], *av.* fanaticamente.

fanatiser [fanatize], *v.t.* fanatizzare.

fanatisme [fanatism], *s.m.* fanatismo.

fanchon[1] [fɑ̃ʃɔ̃], *s.f.* fazzoletto da testa.

Fanchon[2], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Françoise.**

fandango [fɑ̃dɑ̃go], *s.m.* fandango (musica e danza).

fane [fan], *s.f.* **1.** foglia secca (caduta da un albero) **2.** foglia e gambo (di alcune piante erbacee).

fané [fane], *ag.* **1.** (*di piante e fiori*) appassito, avvizzito: *fleurs fanées,* fiori appassiti **2.** (*fig.*) sciupato, che ha perso la freschezza; sbiadito: *robe fanée,* vestito che ha perso la freschezza; *rideaux fanés,* tende sciupate e scolorite; *une couleur fanée,* un colore sbiadito; *un visage* —, un viso sfiorito.

faner [fane], *v.t.* **1.** fare appassire (piante e fiori): *la chaleur a fané ces roses,* il caldo ha fatto appassire queste rose **2.** (*fig.*) far perdere la freschezza (a); scolorire, sbiadire; sciupare: *le soleil a fané les rideaux,* il sole ha scolorito le tende **3.** rivoltare; far seccare (l'erba falciata) || **se faner,** *v.r.* **1.** (*di piante e fiori*) appassire, avvizzire **2.** (*fig.*) sbiadire, scolorire; sciuparsi; sfiorire; avvizzire.

faneur [fanœ:r], *s.m.* contadino, giornaliero che rivolta l'erba falciata (per farla seccare).

faneuse [fanø:z], *s.f.* (*macchina*) voltafieno: — *à fourches,* voltafieno a forche; — *à tambour,* voltafieno a tamburo.

fanfare [fɑ̃fa:r], *s.f.* **1.** (*mus.*) fanfara **2.** fanfara, banda musicale: *directeur de* —, capobanda.

fanfariste [fɑ̃farist], *s.m.* musicante, bandista.

fanfaron [fɑ̃farɔ̃], *f.* **fanfaronne** [fɑ̃farɔn], *ag.* spavaldo ♦ *s.m.* fanfarone; spaccone, gradasso, smargiasso.

fanfaronnade [fɑ̃farɔnad], *s.f.* fanfaronata; spacconata, smargiassata.

fanfaronner [fɑ̃farɔne], *v.i.* fare lo spaccone, il gradasso; dire fanfaronate.

fanfre [fɑ̃:fr], *s.m.* (*zool.*) fanfano, pesce pilota.

fanfreluche [fɑ̃frəlyʃ], *s.f.* fronzolo (*m.*).

fange [fɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** fango (*m.*), melma (*spec. fig.*): *vivre dans la* —, (*fig.*) vivere nel fango **2.** (*chim. min.*) melma.

fangeux [fɑ̃ʒø], *f.* **fangeuse** [fɑ̃ʒø:z], *ag.* **1.** fangoso, melmoso **2.** (*fig.*) abietto.

fanion [fanjɔ̃], *s.m.* guidone; gagliardetto.

Fannette [fanɛt], *no.pr.f. dim.* di **Stéphanie.**

Fanny [fani], *no.pr.f. dim.* di **Stéphanie.**

fanon[1] [fanɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) fanone **2.** (*zool.*) giogaia (*f.*) **3.** (*eccl.*) fanone.

Fanon[2], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Stéphanie.**

fantaisie [fɑ̃tɛzi], *s.f.* **1.** originalità, estro (*m.*), fantasia: *n'avoir aucune* —, non avere nessun estro; *ses romans sont pleins de* —, i suoi romanzi sono pieni di estro **2.** capriccio (*m.*), ghiribizzo (*m.*), fantasia: — *de milliardaire,* capriccio da miliardario; *il lui a pris la* — *d'écrire des vers,* gli è saltato il ticchio di scrivere versi; *se passer* (o *se payer*) *la* — *de...,* cavarsi la voglia di...; *se plier aux fantaisies de qqn.,* piegarsi ai capricci di qlcu.; *vivre à sa* —, vivere secondo il proprio capriccio; *il ne travaille qu'à sa* —, lavora soltanto quando gli pare **3.** (*nel linguaggio della moda*) fantasia: *bijoux*

(*de*) —, gioielli (di) fantasia; *tissu de* —, tessuto (di) fantasia **4.** (*ant.*) immaginazione, fantasia || *portrait de* —, ritratto di fantasia **5.** (*mus.*) fantasia **6.** (*arte*) fantasia, capriccio (*m.*): *fantaisies ornementales*, capricci ornamentali.

fantaisiste [fɑ̃tɛzist], *ag.* fantasioso; stravagante; estroso; cervellotico: *un poète* —, un poeta immaginoso; *une interprétation* —, un'interpretazione cervellotica; *un étudiant* —, uno studente discontinuo ♦ *s.m.* e *f.* **1.** (*teat.*) fantasista **2.** persona fantasiosa, estrosa, originale.

fantasia [fɑ̃tazja], *s.f.* fantasia, evoluzione equestre dei cavalieri arabi.

fantasmagorie [fɑ̃tasmagɔri], *s.f.* fantasmagoria.

fantasmagorique [fɑ̃tasmagɔrik], *ag.* fantasmagorico.

fantasme [fɑ̃tasm], *s.m.* fantasma, immagine (*f.*), illusione (*f.*): *les fantasmes poétiques*, i fantasmi poetici.

fantasque [fɑ̃task], *ag.* lunatico; capriccioso; bizzarro: *un caractère* —, un carattere capriccioso; *humeur* —, umore lunatico, mutevole; *des idées fantasques*, idee bizzarre.

fantassin [fɑ̃tasɛ̃], *s.m.* (*mil.*) fante, fantaccino.

fantastique [fɑ̃tastik], *ag.* **1.** fantastico, favoloso: *un conte* —, un racconto fantastico **2.** fantastico, meraviglioso, sensazionale: *un luxe* —, un lusso straordinario ♦ *s.m.* (*lett.*) il genere fantastico.

fantastiquement [fɑ̃tastikmɑ̃], *av.* fantasticamente, straordinariamente.

Fantine [fɑ̃tin], *no.pr.f.* (*lett.*) Fantina.

fantoche [fɑ̃tɔʃ], *s.m.* marionetta (*f.*), fantoccio: *cet homme n'est qu'un* —, quell'uomo è solo un fantoccio.

fantomatique [fɑ̃tɔmatik], *ag.* fantomatico.

fantôme [fɑ̃to:m], *s.m.* **1.** fantasma: *une maison hantée par les fantômes*, una casa abitata dagli spettri; *se battre contre des fantômes*, battersi contro i fantasmi || *un roi* —, un re travicello || *gouvernement* —, governo fantasma || *circuit* —, (*tel.*) circuito fantasma || — *magnétique*, (*fis.*) spettro magnetico **2.** fantasma, ombra (*f.*), chimera (*f.*): *les fantômes de l'imagination*, i fantasmi dell'immaginazione.

fanton [fɑ̃tɔ̃], *s.m.* (*edil.*) catena (*f.*).

fanure [fany:r], *s.f.* appassimento (*m.*), avvizzimento (*m.*).

faon [fɑ̃], *s.m.* cerbiatto; piccolo del capriolo, del daino.

faonner [fane], *v.i.* (*di cerva, ecc.*) figliare.

faquin [fakɛ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** gaglioffo, ribaldo, manigoldo **2.** facchino.

faquinerie [fakinri], *s.f.* (*ant.*) gaglioffaggine, ribalderia, cialtroneria.

farad [farad], *s.m.* (*fis.*) farad.

faraday [faradɛ], *s.m.* (*fis.*) faraday.

faradique [faradik], *ag.* (*elettr.*) faradico.

faradisation [faradizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) faradizzazione.

faramineux [faraminø], *f.* **faramineuse** [faraminø:z], *ag.* (*fam.*) strabiliante, stupefacente, prodigioso: *des prix* —, prezzi esorbitanti.

farandole [farɑ̃dɔl], *s.f.* farandola (musica e danza).

farandoler [farɑ̃dɔle], *v.i.* ballare la farandola.

faraud [faro], *f.* **faraude** [faro:d], *s.m.* (*fam.*) vanesio: *faire le* —, fare il bello ♦ *ag.* (*fam.*) vanesio, fatuo, pretenzioso: *un air* —, un'aria fatua.

farce [fars], *s.f.* **1.** (*teat.*) farsa: *donner dans la* —, cadere nel farsesco **2.** (*fig.*) scherzo (*m.*), burla: *faire une* — *à qqn.*, giocare un tiro a qlcu., fare uno scherzo a qlcu. || *être le dindon de la* —, essere lo zimbello di tutti || *faire ses farces*, (*ant.*) correre la cavallina ♦ *ag. invar.* (*pop.*) spassoso, buffo.

farce, *s.f.* (*cuc.*) farcia, ripieno (*m.*).

farceur [farsœ:r], *s.m.* burlone, mattacchione; capo ameno || **farceuse** [farsø:z], *s.f.* burlona, mattacchiona.

farcin [farsɛ̃], *s.m.* (*vet.*) farcino, morva (*f.*).

farcir [farsi:r], *v.t.* **1.** (*cuc.*) farcire: — *un dindon*, farcire un tacchino **2.** (*fig.*) infarcire: *se* — *le cerveau de dates*, riempirsi il cervello di date.

fard [fa:r], *s.m.* **1.** belletto; (*di attori*) cerone: — *liquide, gras, sec*, belletto liquido, grasso, secco; — *pour le soir*, trucco per la sera; — *pour la scène*, cerone; — *pour les paupières*, ombretto; — *pour les cils*, rimmel; *se mettre du* —, darsi il belletto || *piquer un* —, (*fam.*) arrossire, avvampare **2.** (*fig.ant.*) artificio; orpello, fronzolo: *son art était sans* —, la sua arte era senza orpelli; *parler sans* —, parlare senza dissimulazione.

fardage [farda:ʒ], *s.m.* il dissimulare (merce scadente) sotto merce di buona qualità.

farde [fard], *s.f.* balla di caffè (di 185 kg).

fardé [farde], *ag.* truccato.

fardeau, *pl.* **fardeaux** [fardo], *s.m.* fardello (*anche fig.*); carico: *un* — *accablant*, un fardello schiacciante; *le* — *des remords, des ans*, il peso dei rimorsi, degli anni; *le* — *des dettes*, il carico dei debiti.

farder[1] [farde], *v.t.* **1.** truccare, imbellettare; mettere il cerone (a un attore): *se* — *les yeux*, truccarsi gli occhi **2.** (*fig.*) rendere artificioso: — *son style*, rendere artificioso il proprio stile **3.** mascherare, camuffare (*anche fig.*) — *la marchandise*, dissimulare merce scadente sotto merce di buona qualità; — *la vérité*, camuffare la verità; — *sa nature*, dissimulare la propria natura || **se farder**, *v.r.* truccarsi: *se* — *discrètement*, truccarsi leggermente.

farder[2], *v.i.* (*ant.*) **1.** gravare: *un poids qui farde*, un peso che grava **2.** cedere (sotto un peso).

fardier [fardje], *s.m.* carromatto.

farfadet [farfadɛ], *s.m.* (*dial. provenzale*) spirito, folletto.

farfelu [farfəly], *ag.* balzano, estroso; strambo.

farfouiller [farfuje], *v.i.* (*fam.*) frugare, rovistare.

fargue [farg], *s.f.* (*mar.*) parapetto (*m.*).

faribole [faribɔl], *s.f.* (*fam.*) frivolezza, discorso ozioso.

farigoule [farigul], *s.f.* (*bot. pop.*) timo (*m.*).

farinacé [farinase], *ag.* farinaceo.

farinage [farina:ʒ], *s.m.* molenda (*f.*).

farine [farin], *s.f.* farina: — *de blé* (o *froment*), farina di frumento; — *de maïs*, farina di granoturco, farina gialla; — *de pommes de terre*, fecola, farina di patate; — *fleur* (o *fleur de farine*), fior di farina; — *bise*, farina bigia; — *de châtaignes*, farina di castagne, farina dolce; — *entière*, farina integrale; — *lactée*, farina lattea; — *de tourteaux*, farina di panelli; — *fossile*, (*chim.*) farina fossile, tripoli; — *d'os*, (*chim.*) farina d'ossa; — *de graines de lin, de graines de moutarde*, farina di semi di lino, di senape || *séparer le son de la* —, separare la farina dalla crusca || *ils sont de la même* —, sono dello stesso stampo || *c'est moitié* — *moitié son*, qui c'è del buono e del cattivo.

fariner [farine], *v.t.* infarinare.

farinet [farinɛ], *s.m.* (*nel gioco dei dadi*) farinaccio.

farineux [farinø], *f.* **farineuse** [farinø:z], *ag.* **1.** farinoso, farinaceo **2.** infarinato ♦ *s.m.pl.* farinacei.

farinier [farinje], *s.m.* (*ant.*) *V.* **meunier.**

farinière [farinjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) madia.

farlouse [farlu:z], *s.f.* (*zool.*) pispola.

Farnèse [farnɛ:z], *no.pr.* (*st.*) Farnese.

Farnésine [farnezin], *no.pr.f.* Farnesina.

farniente [farnjɛnte], *s.m.* il dolce far niente.

faro [faro], *s.m.* birra di Bruxelles.

farouch, farouche[1] [faruʃ], *s.m.* (*bot.*) trifoglio incarnato.

farouche[2], *ag.* **1.** selvatico; (*di persona*) poco socievole, scontroso: *un animal* —, un animale selvatico; *un homme d'humeur* —, un uomo poco socievole, scontroso **2.** (*fig.*) feroce, selvaggio, violento: *haine* —, odio selvaggio; *une résistance* —, una resistenza accanita; *une volonté* —, una volontà indomita; *il a un air* — *qui effraie tout le monde*, la sua aria truce spaventa tutti.

fart [fa:r], *s.m.* sciolina (*f.*).

fartage [farta:ʒ], *s.m.* sciolinatura (*f.*).

farter [farte], *v.t.* sciolinare.

fasce [fas], *s.f.* (*arald.*) fascia.

fascé [fase], *ag.* (*écu*) —, (*arald.*) fasciato.

fascia [fasja], *s.m.* (*anat.*) fascia (*f.*).

fasciation [fasjasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) fasciazione.

fascicule [fasikyl], *s.m.* fascicolo, dispensa (*f.*): *paraître par fascicules*, uscire a dispense, a puntate.

fasciculé [fasikyle], *ag.* fascicolato; affastellato: *racines fasciculées*, (*bot.*) radici fascicolate; *colonne fasciculée*, (*arch.*) colonna fascicolata, a fascia.

fascié [fasje], *ag.* striato, listato.

fascinage [fasina:ʒ], *s.m.* fascinata (*f.*).

fascinant [fasinɑ̃], *f.* **fascinante** [fasinɑ̃:t], *ag.* affascinante.

fascinateur [fasinatœ:r], *f.* **fascinatrice** [fasinatris], *ag.* che affascina, che ammalia.

fascination [fasinasjɔ̃], *s.f.* fascino (*m.*), attrattiva; (*occultismo*) affascinamento (*m.*).

fascine [fasin], *s.f.* fascina (per innalzare ripari, rivestire opere di fortificazione, ecc.).

fasciner[1] [fasine], *v.t.* affascinare; incantare: *il fascine tous ceux qui l'approchent*, incanta tutti quelli che gli si avvicinano.

fasciner[2], *v.t.* fascinare, provvedere fascine (per trincee, ripari, terrapieni, ecc.).

fascisme [fasism], *s.m.* fascismo.

fasciste [fasist], *ag.* e *s.m.* fascista.

faséyer (*coniugato come* employer), **faseiller** [fazɛje], *v.i.* (*mar.*) fileggiare.

faste[1] [fast], *s.m.* fasto, pompa (*f.*).

faste[2], *ag.* fasto: *jour* —, giorno fasto ♦ *s.m.pl.* (*st.*) fasti.

fastidieusement [fastidjøzmɑ̃], *av.* fastidiosamente.

fastidieux [fastidjø], *f.* **fastidieuse** [fastidjø:z], *ag.* fastidioso, noioso; stucchevole.

fastigié [fastiʒje], *ag.* (*bot.*) fastigiato.

fastueusement [fastɥøzmɑ̃], *av.* fastosamente; sfarzosamente.

fastueux [fastɥø], *f.* **fastueuse** [fastɥø:z], *ag.* fastoso, sfarzoso.

fat [fat], *ag.* fatuo, vanesio ♦ *s.m.* uomo fatuo, uomo vanesio.

fatal, *pl.* **fatals** [fatal], *ag.* fatale: *le moment* —, il momento fatale; *c'était* — *!*, era scritto !, era destino !; *le cours* — *des événements*, il corso fatale degli avvenimenti; *erreur, chute fatale*, errore, caduta fatale.

fatalement [fatalmɑ̃], *av.* fatalmente.

fatalisme [fatalism], *s.m.* fatalismo.

fataliste [fatalist], *s.m.* fatalista ♦ *ag.* fatalistico: *tendance* —, tendenza al fatalismo.

fatalité [fatalite], *s.f.* fatalità.

fatidique [fatidik], *ag.* fatidico.

fatidiquement [fatidikmɑ̃], *av.* fatidicamente.

fatigabilité [fatigabilite], *s.f.* faticabilità.

fatigant [fatigɑ̃], *f.* **fatigante** [fatigɑ̃:t], *ag.* **1.** faticoso, affaticante; pesante: *travail* —, lavoro faticoso, pesante; *journée fatigante*, giornata estenuante; *étude fatigante*, studio pesante **2.** (*fam.*) noioso, pesante: *conférence fatigante*, conferenza noiosa; *ce qu'il peut être* — *!*, quant'è noioso !

fatigue [fatig], *s.f.* fatica; stanchezza: — *musculaire, cérébrale*, fatica muscolare, cerebrale; *cheval de* —, cavallo da fatica; *se tuer de* —, (*fam.*) ammazzarsi di fatica; *tomber de* —, cadere dalla fatica, dalla stanchezza; — *du sol*, (*agr.*) stanchezza del terreno; *résistance à la* —, (*tec.*) resistenza alla fatica.

fatigué [fatige], *ag.* **1.** stanco; affaticato: *muscle* —, muscolo stanco; *avoir les yeux fatigués*, aver gli occhi stanchi; *traits fatigués*, lineamenti tirati; *être* — *de qqn., qq.ch.*, esser stanco di qlcu., di ql.co. || *sol* —, (*agr.*) terreno stanco **2.** (*fam.*) malandato, malridotto: *un costume* —, un abito malridotto, sformato; *des souliers fatigués*, scarpe malandate; *pastel* —, pastello sbiadito; *poutre fatiguée*, trave che si incurva.

fatiguer [fatige], *v.t.* **1.** stancare, affaticare: *le voyage m'a fatigué*, il viaggio mi ha affaticato; *assez! tu me fatigues !*, basta ! mi hai stancato, mi dai fastidio ! || — *la terre*, (*agr.*) stancare il terreno || — *la salade*, mescolare l'insalata **2.** (*mec.*) sollecitare, sottoporre a fatica ♦ *v.i.* faticare, sostenere uno sforzo: *navire qui fatigue*, nave che fatica; *poutre qui fatigue*, trave che fatica, che sostiene uno sforzo || **se fatiguer**, *v.r.* stancarsi, affaticarsi: *je me suis fatiguée à lui faire comprendre ce poème*, mi sono sfiatata, spolmonata per fargli capire quella poesia.

Fatimides [fatimid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Fatimidi.

fatras [fatrɑ], *s.m.* ammasso, mucchio; farragine (*f.*); guazzabuglio: *un* — *de vieux papiers*, un mucchio di vecchie carte; *un* — *de théories philosophiques*, una farragine di teorie filosofiche; *un* — *de paroles, d'idées*, un guazzabuglio di parole, d'idee.

fatrasie [fatrazi], *s.f.* (*st.lett.*) nel Medioevo, raccolta di poesie satiriche volutamente oscure.

fatuité [fatɥite], *s.f.* fatuità: *un air de* — *et de contentement*, un'aria fatua e soddisfatta.

fatum [fatɔm], *s.m.* (*lat.*) fato.

faubert [fobɛ:r], *s.m.* (*mar.*) radazza (*f.*).

faubourg [fobu:r], *s.m.* **1.** sobborgo; (*pl.*) periferia (*f.*): *un gars des faubourgs*, (*fam.*) un bullo di periferia || *le noble* —, (*ant.*) il quartiere di Saint-Germain a Parigi **2.** *pl.* popolazione operaia della periferia.

faubourien [foburjɛ̃], *f.* **faubourienne** [foburjɛn], *ag.* di, da sobborgo; di, da periferia: *des habitudes typiquement faubouriennes*, abitudini tipiche della periferia.

faucard [foka:r], *s.m.* falce dal lungo manico (per tagliare l'erba sulle rive dei corsi d'acqua).

faucarder [fokarde], *v.t.* (*agr.*) falciare l'erba sulle rive di un corso d'acqua.

faucardeur [fokardœ:r], *s.m.* battello fluviale munito di falce (per tagliare l'erba sulle rive).

fauchage [foʃa:ʒ], *s.m.*, **fauchaison** [foʃɛzɔ̃], *s.f.* falciatura (*f.*).

fauchard [foʃa:r], *s.m.* **1.** (*strum. agricolo*) pennato **2.** (*st.mil.*) falcione; roncone.

fauche [fo:ʃ], *s.f.* *V.* **fauchage**.

fauché [foʃe], *ag.* (*fam.*) squattrinato: *je suis* — (*comme les blés*), sono completamente al verde, sono in bolletta.

fauchée [foʃe], *s.f.* falciata (quantità di erba, ecc. che si falcia in un giorno o fra una affilatura e l'altra della falce).

faucher [foʃe], *v.t.* **1.** falciare (*anche fig.*): *le bolide faucha les spectateurs*, il bolide falciò gli spettatori || — *l'herbe sous les pieds de qqn.*, far lo sgambetto a qlcu., soppiantare qlcu. **2.** (*pop.*) rubare, sgraffignare: *on lui a fauché sa voiture*, gli hanno fregato l'automobile ♦ *v.i.* (*di cavallo*) falciare.

fauchet [foʃɛ], *s.m.* rastrello (con denti di legno).

fauchette [foʃɛt], *s.f.* falcetto (*m.*).

faucheur [foʃœ:r], *s.m.* **1.** falciatore **2.** (*zool.*) falangio, opilione || **faucheuse** [foʃø:z], *s.f.* falciatrice.

faucheuse [foʃø:z], *s.f.* (*macchina*) falciatrice (per erba); mietitrice (per cereali).

faucheux [foʃø], *s.m.* *V.* **faucheur** nel significato **2.**

fauchon [foʃɔ̃], *s.m.* falce fienaia (munita di pettine per tagliare cereali).

faucille [fosi:j], *s.f.* falcetto (*m.*), falce || *la* — *et le marteau*, falce e martello.

faucillon [fosijɔ̃], *s.m.* falcetto.

faucon [fokɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) falco, falcone **2.** (*st. mil.*) falcone (antico pezzo d'artiglieria).

fauconneau, *pl.* **fauconneaux** [fokɔno], *s.m.* **1.** (*zool.*) giovane falco **2.** (*st.mil.*) falconetto (antico pezzo d'artiglieria).

fauconnerie [fokɔnri], *s.f.* **1.** falconeria **2.** falconara (luogo dove s'allevano i falconi) **3.** caccia col falco.

fauconnier [fokɔnje], *s.m.* falconiere.

faucre [fo:kr], *s.m.* resta (*f.*) (dell'armatura).

faufil [fofil], *s.m.* (*cucito*) (filo dell') imbastitura.

faufiler [fofile], *v.t.* (*cucito*) imbastire || **se faufiler**, *v.r.* intrufolarsi.

faufilure [fofily:r], *s.f.* (*cucito*) imbastitura.

faune[1] [fo:n], *s.f.* fauna.

Faune[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Fauno.

faunesque [fonɛsk], *ag.* faunesco.

faunique [fonik], *ag.* faunico, relativo alla fauna.

faussaire [fosɛ:r], *s.m.* **1.** falsario, contraffattore, falsificatore **2.** (*fig.*) falsario, mistificatore.

fausse-braie, *pl.* **fausses-braies** [fosbrɛ], *s.f.* (*fortificazioni*) antemurale (*m.*).

fausse-carlingue, *pl.* **fausses-carlingues** [foskarlɛ̃:g], *s.f.* (*mar.*) controparamezzale (*m.*).

faussement [fosmɑ̃], *av.* falsamente.

fausse-quille, *pl.* **fausses-quilles** [foski:j], *s.f.* (*mar.*) controchiglia, falsa chiglia.

fausser [fose], *v.t.* **1.** falsare, alterare: — *la vérité*, falsare la verità; — *un bilan*, alterare un bilancio; — *le sens d'un texte, d'une loi*, falsare un testo, una legge **2.** storcere, torcere: — *une clef*, storcere una chiave **3.** mancare (a), venire meno (a): — *une promesse*, (*ant.*) mancare a una promessa || — *compagnie à qqn.*, piantare in asso qlcu. ♦ *v.i.* stonare || **se fausser,** *v.r.* guastarsi, alterarsi.

fausset[1] [fosɛ], *s.m.* (*mus.*) falsetto: *chanter en* —, cantare in falsetto; *voix de* —, voce di falsetto.

fausset[2], *s.m.* zipolo (di una botte).

fausseté [foste], *s.f.* **1.** falsità: *prouver la — d'un document*, provare la falsità di un documento **2.** (*fig.*) falsità, ipocrisia, doppiezza: *il est d'une — répugnante*, è di una falsità ripugnante **3.** (*ant.*) menzogna, falsità.

Faust [fost], *no.pr.m.* Fausto.

faustien [fostjɛ̃], *f.* **faustienne** [fostjɛn], *ag.* faustiano.

Faustin [fostɛ̃], *no.pr.m.* Faustino.

Faustine [fostin], *no.pr.f.* Faustina.

faute [fo:t], *s.f.* **1.** colpa (*anche dir.*); fallo (*m.*): *commettre une — grave*, commettere una colpa grave; *confesser ses fautes*, confessare le proprie colpe, i propri peccati; *être en* —, essere in colpa; *prendre en* —, cogliere in fallo; *ce malheur est arrivé par sa* —, questa disgrazia è successa per colpa sua; *il y a peut-être de sa* —, è forse in parte colpa sua; *à qui la —?*, di chi è la colpa?; *c'est (de) sa* —, è colpa sua; *c'est la — d'Henri*, è colpa di Enrico; *est-ce ma — (à moi)?*, è forse colpa mia? || *c'est ma —, c'est ma —, c'est ma très grande* —, mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa || — *contractuelle*, (*dir.*) inadempienza contrattuale; — *aquilienne*, (*dir.*) colpa aquiliana || — *avouée est à demi pardonnée*, (*prov.*) peccato confessato è mezzo perdonato **2.** errore (*m.*), sbaglio (*m.*), sproposito (*m.*): *des fautes de grammaire, d'orthographie, d'étourderie*, errori di grammatica, di ortografia, di distrazione; — *d'impression*, errore di stampa; — *de frappe*, errore di battuta (alla macchina da scrivere) **3.** mancanza: — *de goût*, mancanza di gusto; *je ne peux pas le faire — de temps*, non posso farlo per mancanza di tempo || *sans* —, senza fallo, senz'altro || — *de*, per, in mancanza di; *il n'est pas parti — d'argent*, non è partito per mancanza di denaro; — *de mieux*, in mancanza di meglio; *étudiez davantage, — de quoi vous échouerez*, studiate di più, se no sarete bocciati || *se faire — de*, astenersi da, privarsi di || *ne pas se faire — de*, (*letter.*) non mancare di, non fare a meno di || — *de grives, on mange des merles*, (*prov.*) in mancanza di cavalli, trottano gli asini **4.** (*sport*) fallo (*m.*).

fauter [fote], *v.i.* (*di ragazza*) cadere, peccare.

fauteuil [fotœ:j], *s.m.* poltrona (*f.*): — *à bascule*, poltrona a dondolo; — *roulant*, poltrona a rotelle; — *tournant*, poltrona girevole; — *pliant*, poltrona a sdraio, sdraia; — *d'enfant*, seggiolone; — *d'invalide*, carrozzella da invalido; — *d'orchestre*, poltrona (di platea) || — *académique*, seggio accademico (all'Académie Française) || *occuper le — (présidentiel), siéger au — (présidentiel)*, presiedere.

fauteuil-lit, *pl.* **fauteuils-lits** [fotœjli], *s.m.* poltrona letto.

fauteur [fotœ:r], *s.m.* fautore, istigatore: — *de discorde, de troubles*, fomentatore di discordia, di disordini.

fautif [fotif], *f.* **fautive** [foti:v], *ag.* **1.** colpevole, in colpa: *il se sent* —, si sente colpevole **2.** scorretto, errato: *une traduction fautive*, una traduzione scorretta **3.** (*ant.*) (*di memoria, vista, ecc.*) debole ♦ *s.m.* colpevole; responsabile: *le — c'est lui*, il colpevole è lui.

fautivement [fotivmɑ̃], *av.* in modo scorretto, errato.

fauve [fo:v], *ag.* **1.** fulvo, rossiccio: *le poil — du lion*, il pelo fulvo del leone **2.** selvatico: *bête* —, belva, fiera, bestia feroce; *odeur* —, puzzo di selvatico ♦ *s.m.* **1.** belva (*f.*), fiera (*f.*): *dompter un* —, domare una belva; *chasse aux fauves*, caccia grossa **2.** *les Fauves*, (*st.arte*) i « Fauves ».

fauverie [fovri], *s.f.* serraglio (*m.*) (di bestie feroci).

fauvette [fovɛt], *s.f.* (*zool.*) silvia: — *à tête noire*, capinera; — *babillarde*, bigiarella; — *des Alpes*, capinera alpina; — *des jardins*, bigia grossa, beccafico; — *des roseaux*, bigia dei canneti, dei giuncheti.

fauvisme [fovism], *s.m.* (*st.arte*) fauvismo.

faux[1] [fo], *f.* **fausse** [fo:s], *ag.* **1.** falso; erroneo, sbagliato: *tout cela est* —, è tutto falso, sbagliato; *ce que vous dites-là est* —, ciò che dite è falso; *une fausse croyance*, una falsa credenza; *une fausse nouvelle*, una notizia falsa; — *témoignage*, falsa testimonianza; *un raisonnement, un calcul* —, un ragionamento, un calcolo sbagliato; *se faire une fausse opinion de qqn.*, farsi un'idea sbagliata su qlcu.; *cette jupe a pris un — pli*, questa gonna ha preso una piega falsa || *faire un — pas*, (*anche fig.*) fare un passo falso || *suivre une fausse piste*, (*anche fig.*) seguire una pista sbagliata **2.** falso, finto; fittizio; contraffatto, falsificato: *des perles fausses*, delle perle false; *une fausse fenêtre*, una finestra finta; *de fausses clés*, delle chiavi false; — *cils*, ciglia finte; *une fausse honte*, un falso pudore; *une fausse maigre*, una falsa magra; *un — nom*, un nome falso; *fabriquer de la fausse monnaie*, coniare moneta falsa **3.** falso, insincero; ambiguo: *un homme* —, un uomo falso; *les — prophètes*, i falsi profeti || *un — frère*, (*fam.*) un traditore || *être dans une situation fausse*, essere in una situazione falsa || — *comme un jeton*, falso come Giuda **4.** falso, illusorio; fallace; inesistente: *un — problème*, un problema inesistente; *de fausses espérances*, speranze fallaci; *une fausse alerte*, un falso allarme || *fausse couche*, (*med.*) aborto spontaneo **5.** falso, stonato, scordato: *note fausse*, nota falsa; *un accord* —, un accordo stonato; *ce piano est* —, questo pianoforte è stonato || *vers* —, verso zoppicante ♦ *av.* in modo stonato: *chanter* —, stonare.

faux[1], *s.m.* **1.** falso: *discerner le vrai du* —, discernere il vero dal falso; *plaider le* —, sostenere il falso; *vivre dans le* —, vivere in un mondo artificioso **2.** (*dir.*) falso, reato di falsificazione: — *en écriture*, falso in scrittura; — *en écriture publique*, falso in atto pubblico; — *intellectuel, matériel*, falso ideologico, materiale; *s'inscrire en* —, impugnare di falso; *je m'inscris en — contre ce que vous dites*, (*fig.*) contesto ciò che dite **3.** falso, copia (*f.*) (di un'opera d'arte) || **à faux,** *l.av.* **1.** a torto: *accuser qqn. à* —, accusare qlcu. a torto **2.** fuori sesto: *cette poutre porte à* —, questa trave è fuori sesto.

faux[2], *s.f.* **1.** falce; fienaia **2.** (*anat.*) falce: — *du cerveau*, falce cerebrale, grande falce; — *du cervelet*, falce cerebellare, piccola falce.

faux-bourdon, *pl.* **faux-bourdons** [foburdɔ̃], *s.m.* **1.** (*mus.*) falsobordone **2.** (*zool.*) fuco.

faux-col, *pl.* **faux-cols** [fokɔl], *s.m.* (*abbigl.*) solino, colletto staccabile.

faux-filet, *pl.* **faux-filets** [fofilɛ], *s.m.* (*macelleria*) controfiletto.

faux-fuyant, *pl.* **faux-fuyants** [fofɥijɑ̃], *s.m.* scappatoia (*f.*).

faux-jour, *pl.* **faux-jours** [foju:r], *s.m.* luce falsa: *voir qq.ch. sous un* —, (*fig.*) vedere ql.co. sotto una luce falsa.

faux-monnayeur, *pl.* **faux-monnayeurs** [fomonɛjœ:r], *s.m.* falsario (di monete).

faux-plat, *pl.* **faux-plats** [fopla], *s.m.* (*geog.*) falsopiano.

faux-semblant, *pl.* **faux-semblants** [fosɑ̃blɑ̃], *s.m.* finzione (*f.*), ipocrisia (*f.*), falsa apparenza.

faux-titre, *pl.* **faux-titres** [fotitr], *s.m.* (*tip.*) occhiello, occhietto.

faverole [favrɔl], *s.f.* *V.* **féverole.**

faveur [favœ:r], *s.f.* **1.** favore (*m.*); benevolenza: *il doit sa carrière à la — d'un ministre,* deve la sua carriera all'appoggio di un ministro; *lettre de —,* lettera di raccomandazione; *ce livre a gagné la — du public,* questo libro ha riscosso il favore del pubblico; *être en — auprès de qqn.,* godere il favore di qlcu.; *cette expression est en — dans un certain milieu,* questa espressione è di moda in un certo ambiente **2.** favore (*m.*), beneficio (*m.*), piacere (*m.*): *combler qqn. de faveurs,* colmare qlcu. di favori; *faites-moi la — de...,* mi faccia il favore di... || *billet de —, entrée de —,* biglietto di favore, entrata di favore; *un traitement de —,* un trattamento di favore **3.** *pl.* favori (*m.*), grazie (di una donna) **4.** nastrino (*m.*) (di seta leggera) || **en faveur de,** *l.prep.* **1.** in considerazione di: *on lui a pardonné en — de sa bonne conduite,* lo hanno perdonato in considerazione della sua buona condotta **2.** in favore di: *il a fait un testament en — de sa nièce,* ha fatto un testamento in favore di sua nipote || **à la faveur de,** *l.prep.* col favore di: *à la — des ténèbres,* col favore delle tenebre.

favorable [favɔrabl], *ag.* **1.** favorevole, propizio, benigno: *vent —,* vento favorevole, propizio; *la chance lui a été —,* la sorte gli è stata benigna **2.** benevolo, favorevole, indulgente: *examiner une requête d'un œil —,* esaminare una richiesta con occhio benevolo.

favorablement [favɔrabləmɑ̃], *av.* favorevolmente; benevolmente.

favori [favɔri], *f.* **favorite** [favɔrit], *ag.* favorito, preferito, prediletto ♦ *s.m.* **1.** favorito: *ce chanteur est le — du public,* quel cantante è il beniamino del pubblico; *les favoris d'un prince,* i favoriti di un principe; *ce cheval est le — de la course,* quel cavallo è il favorito della corsa **2.** *pl.* favoriti, fedine (*f.*), scopettoni || **favorite,** *s.f.* favorita.

favorisé [favɔrize], *ag.* favorito.

favoriser [favɔrize], *v.t.* favorire: *— les arts et les sciences,* favorire le arti e le scienze.

favoritisme [favɔritism], *s.m.* favoritismo.

favus [favys], *s.m.* (*med.*) favo.

fayard [faja:r], *s.m.* *V.* **hêtre.**

fayot [fajo], *s.m.* **1.** (*pop.*) fagiolo secco **2.** (*argot mil.*) firmaiolo: *faire —,* fare la firma, raffermarsi.

féage [fea:ʒ], *s.m.* (*st.*) investitura di feudo.

féal [feal], *pl.* **féaux** [feo], *ag.* leale, fedele ♦ *s.m.* (*letter.*) amico fedele e devoto.

fébricitant [febrisitɑ̃], *f.* **fébricitante** [febrisitɑ̃:t], *ag.* febbricitante.

fébricule [febrikyl], *s.f.* (*med.*) febbricola, febbriciattola.

fébrifuge [febrify:ʒ], *ag.* e *s.m.* febbrifugo, antifebbrile.

fébrile [febril], *ag.* **1.** febbrile: *accès —,* accesso febbrile, di febbre **2.** (*fig.*) febbrile; ardente: *mouvements fébriles,* movimenti febbrili; *tempérament —,* temperamento ardente.

fébrilement [febrilmɑ̃], *av.* febbrilmente.

fébrilité [febrilite], *s.f.* (*med.*) stato febbrile; carattere febbrile.

fécal [fekal], *pl.* **fécaux** [feko], *ag.* fecale.

fécaloïde [fekalɔid], *ag.* (*med.*) fecaloide.

fécer [fese] (*coniugato come* placer *e* céder), *v.i.* formare la feccia.

fèces [fɛ:s], *s.f.pl.* **1.** feccia (*sing.*) **2.** feci.

fécial [fesjal], *pl.* **féciaux** [fesjo], *s.m.* (*st. romana*) feciale, feziale.

fécond [fekɔ̃], *f.* **féconde** [fekɔ̃:d], *ag.* fecondo, fertile (*anche fig.*): *terres fécondes,* terre feconde, ubertose; *une imagination féconde,* una immaginazione fertile.

fécondable [fekɔ̃dabl], *ag.* fecondabile.

fécondant [fekɔ̃dɑ̃], *f.* **fécondante** [fekɔ̃dɑ̃:t], *ag.* fecondante.

fécondateur [fekɔ̃datœ:r], *f.* **fécondatrice** [fekɔ̃datris], *ag.* fecondatore ♦ *s.m.* fecondatore.

fécondation [fekɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* fecondazione.

féconder [fekɔ̃de], *v.t.* fecondare: *méditation qui féconde l'esprit,* (*fig.*) meditazione che rende fecondo lo spirito.

fécondité [fekɔ̃dite], *s.f.* fecondità; (*di un terreno*) fertilità.

fécule [fekyl], *s.f.* fecola.

féculence [fekylɑ̃:s], *s.f.* **1.** il contenere fecola **2.** l'essere feccioso.

féculent [fekylɑ̃], *f.* **féculente** [fekylɑ̃:t], *ag.* **1.** che contiene fecola **2.** feccioso.

féculer [fekyle], *v.t.* ridurre in fecola.

féculerie [fekylri], *s.f.* fecoleria.

fédéral [federal], *pl.* **fédéraux** [federo], *ag.* federale ♦ *s.m.pl.* (*st.americana*) le truppe federali.

fédéraliser [federalize], *v.t.* organizzare in federazione.

fédéralisme [federalism], *s.m.* federalismo.

fédéraliste [federalist], *ag.* e *s.m.* federalista.

fédératif [federatif], *f.* **fédérative** [federati:v], *ag.* federativo.

fédération [federasjɔ̃], *s.f.* federazione: *— d'Etats,* federazione di Stati; *— sportive,* federazione sportiva.

fédéré [federe], *ag.* e *s.m.* federato.

fédérer [federe] (*coniugato come* céder), *v.t.* federare || **se fédérer,** *v.r.* federarsi.

fée [fe], *s.f.* fata (*anche fig.*) || *conte de fées,* fiaba || *c'est une vieille —* (o *c'est une vraie — Carabosse*), è una vecchia strega ♦ *ag.* fatato.

feeder [fidœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) feeder, alimentatore.

féerie [feeri], *s.f.* **1.** magia, incantesimo (*m.*); incanto (*m.*); fantasmagoria **2.** « féerie » (spettacolo teatrale a grande effetto in cui compaiono personaggi soprannaturali).

féerique [feerik], *ag.* fiabesco.

feignant [fɛɲɑ̃], *f.* **feignante** [fɛɲɑ̃:t], *ag.* sfaticato ♦ *s.m.* fannullone.

feindre [fɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* fingere, simulare: *— la joie,* fingere di essere allegro; *il feint d'être fatigué,* finge di essere stanco ♦ *v.i.* (*di cavallo*) zoppicare leggermente.

feint [fɛ̃], *p.p.* di **feindre.**

feinte [fɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*ant.*) finzione, dissimulazione; inganno (*m.*) **2.** finta (*anche sport*).

feinter [fɛ̃te], *v.i.* (*sport*) fare una finta ♦ *v.t.* fare una finta (a); ingannare.

feld-maréchal [fɛldmareʃal], *pl.* **feld-maréchaux** [fɛldmareʃo], *s.m.* (*mil.*) feldmaresciallo.

feldspath [fɛldspat], *s.m.* (*min.*) feldspato.

feldspathique [fɛldspatik], *ag.* (*min.*) feldspatico.

fêle [fɛ:l], *s.f.* (*ind. vetraria*) canna.

fêlé [fɛle], *ag.* **1.** incrinato: *un vase —,* un vaso incrinato; *c'est un pot —!,* (*fig.*) è un coccio, un rottame! || *avoir le cerveau* (o *le timbre*) *—,* (*fam.*) esser tocco nel cervello || *les pots fêlés sont ceux qui durent le plus,* (*prov.*) dice sempre ahi!, e non muore mai **2.** (*di suono*) fesso: *une voix fêlée,* una voce fessa ♦ *s.m.* suono fesso: *ce vase sonne le —,* questo vaso dà un suono fesso.

fêler [fɛle], *v.t.* incrinare: *— une assiette, une bouteille,* incrinare un piatto, una bottiglia || **se fêler,** *v.r.* **1.** incrinarsi **2.** (*mec.*) incepparsi.

félibre [felibr], *s.m.* (*lett.*) **1.** felibro (poeta della scuola del felibrismo) **2.** poeta, scrittore in lingua provenzale.

félibrige [felibri:ʒ], *s.m.* (*lett.provenzale*) felibrismo.

Félicie [felisi], *no.pr.f.* Felicia.

Félicien [felisjɛ̃], *no.pr.m.* Feliciano.

Félicienne [felisjɛn], *no.pr.f.* Feliciana.

félicitation [felisitasjɔ̃], *s.f.* congratulazione, felicitazione, rallegramento (*m.*): *écrire une lettre de félicitations,* scrivere una lettera di congratulazioni, di felicitazioni; *recevoir les félicitations du jury,* ricevere i complimenti della giuria; *mes félicitations!,* i miei rallegramenti!

félicité [felisite], *s.f.* felicità, gaudio (*m*); beatitudine.

Félicité [felisite], *no.pr.f.* Felicita.

féliciter [felisite], *v.t.* felicitarsi (con), congratularsi (con), complimentarsi (con): *je vous félicite,* le faccio

le mie congratulazioni, i miei complimenti || **se féliciter,** *v.r.* felicitarsi, rallegrarsi.

félidés [felide], *s.m.pl.* (*zool.*) felidi.

félin [felɛ̃], *f.* **féline** [felin], *ag.* (*zool.*) felino.

Félix [feliks], *no.pr.m.* Felice.

fellaga, fellagha [fɛllaga], *s.m.* « fellagha », fellaga.

fellah [fɛlla], *s.m.* fellah.

felle [fɛl], *s.f.* *V.* **fêle.**

félon [felɔ̃], *f.* **félonne** [felɔn], *ag.* (*arc.*) malvagio, tristo ♦ *s.m.* (*arc.*) fellone, traditore.

félonie [felɔni], *s.f.* (*arc.*) fellonia.

felouque [fəluk], *s.f.* (*mar.*) feluca.

fêlure [fɛly:r], *s.f.* **1.** incrinatura, crepa: *le choc a produit une — à ce vase,* l'urto ha prodotto una crepa in quel vaso || *il a une —,* gli manca un venerdì **2.** (*fig.*) ferita: *— du cœur, de l'âme,* (*fig.*) ferita al cuore, all'anima.

femelle [fəmɛl], *s.f.* femmina: *la — du léopard,* la femmina del leopardo ♦ *ag.* femmina; femminile: *un canari —,* un canarino femmina; *une fleur —,* (*bot.*) un fiore femminile; *vis —,* (*mec.*) vite femmina || *l'espèce —,* (*spreg.*) le donne.

femelot [fɛmlo], *s.m.* (*mar.*) femminella (*f.*).

fémic [femik], *ag.* (*min.*) femico.

féminin [feminɛ̃], *f.* **féminine** [feminin], *ag.* **1.** femminile: *sexe —,* sesso femminile; *grâce féminine,* grazia femminile; *les personnages féminins d'une comédie,* i personaggi femminili di una commedia || *adjectif —,* (*gramm.*) aggettivo femminile **2.** femmineo: *cet enfant a des traits féminins,* quel ragazzo ha dei lineamenti femminei ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) femminile: *ce nom est du —,* questa parola è di genere femminile **2.** *l'éternel —,* l'eterno femminino.

féminisation [feminizasjɔ̃], *s.f.* femminilizzazione.

féminiser [feminize], *v.t.* **1.** rendere femminile, femminilizzare **2.** effeminare.

féminisme [feminism], *s.m.* femminismo.

féministe [feminist], *ag.* femminista, femministico ♦ *s.m.* e *f.* femminista.

féminité [feminite], *s.f.* femminilità.

femme [fam], *s.f.* **1.** donna: *une vieille —,* una vecchia; *une — écrivain* (o *une — de lettres*), una scrittrice; *une — peintre,* una pittrice; *une — professeur,* una professoressa; *une — d'intérieur,* una donna di casa; *une — de mauvaise vie,* una donna di facili costumi; *— de ménage,* domestica a ore; *— de chambre,* cameriera; *— de charge,* guardarobiera; governante || *elle est très —,* (*fam.*) è molto femminile || *elle n'est pas — à se contenter de peu,* non è il tipo di donna che si accontenti di poco || *une — de tête,* una donna con la testa sulle spalle; *une maîtresse —,* una donna di polso || *bonne —,* donnetta, comare; (*fam.*) donna, tizia: *un remède de bonne —,* un rimedio empirico; *ce sont des contes de bonne —,* sono chiacchiere da comari; *tu es déjà une petite bonne —!,* sei già una donnina! || *dites, brave —!,* dite, buona donna! || *cherchez la —!,* (*scherz.*) qui c'è di mezzo una donna || *ce que — veut, Dieu le veut,* (*prov.*) quel che donna vuole, il cielo lo vuole || *qui — a, guerre a,* (*prov.*) chi ha donne, ha brighe || *souvent — varie,* (*prov.*) la donna è mobile **2.** moglie: *prendre —,* prendere moglie; *il a pris pour — une jeune fille de très bonne famille,* ha preso in moglie una ragazza di ottima famiglia; *demander comme —,* chiedere in moglie.

femmelette [famlɛt], *s.f.* **1.** donnetta **2.** (*spreg.*) femminuccia, donnicciola: *tu n'es qu'une —!,* sei solo una femminuccia!

fémoral [femɔral], *pl.* **fémoraux** [femɔro], *ag.* (*anat.*) femorale.

fémur [femy:r], *s.m.* (*anat.*) femore.

fenaison [fənɛzɔ̃], *s.f.* fienagione.

fendage [fɑ̃da:ʒ], *s.m.* spaccamento.

fendant[1] [fɑ̃dɑ̃], *s.m.* fendente.

fendant[2], *s.m.* (*ant.*) bravaccio, fanfarone: *faire le —,* fare il gradasso ♦ *ag.* spavaldo, arrogante: *prendre des airs fendants,* darsi arie da smargiasso.

fendeur [fɑ̃dœ:r], *s.m.* spaccalegna, taglialegna; spaccapietre.

fendillé [fɑ̃dije], *ag.* screpolato.

fendillement [fɑ̃dijmɑ̃], *s.m.* screpolatura (*f.*).

fendiller [fɑ̃dije], *v.t.* far screpolare || **se fendiller,** *v.r.* screpolarsi.

fendoir [fɑ̃dwa:r], *s.m.* (*strum.*) fenditoio.

fendre [fɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* fendere; spaccare; spezzare: *— du bois,* spaccar legna: *— les flots, l'air,* fendere le acque, l'aria; *— la foule,* fendere la folla || *il gèle à pierre —,* fa un freddo che spacca le pietre || *mon cœur se fend,* mi si spezza il cuore || *— l'oreille à qqn.,* mettere qlcu. in pensione prematuramente || *se — la gueule,* (*argot*) sbellicarsi, sganasciarsi dalle risa || **se fendre,** *v.r.* **1.** fendersi; spaccarsi; spezzarsi **2.** (*argot*) fare lo sforzo di pagare, di regalare, (ql.co.); sganciare: *il s'est fendu pour elle d'une belle orchidée!,* ha fatto lo sforzo di regalarle una bella orchidea! **3.** (*scherma*) andare a fondo.

fendu [fɑ̃dy], *p.p.* di **fendre.**

fenestrage [fənɛstra:ʒ], *s.m.* *V.* **fenêtrage.**

fenestration [fənɛstrasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*arch.*) apertura **2.** (*chir.*) fenestrazione.

fenestré [fənɛstre], *ag.* fenestrato.

fenêtrage [fənɛtra:ʒ], *s.m.* (*arch.*) finestrato.

fenêtre [fənɛ:tr], *s.f.* **1.** finestra; finestrino (*m.*): *— à guillotine,* finestra a ghigliottina, all'inglese; *— à croisée, à meneaux,* finestra a crociera; *— géminée, bilobée,* (finestra) bifora; *— trilobée,* (finestra) trifora; *— quadrilobée, bigéminée,* (finestra) quadrifora; *fausse —,* finta finestra; *— dormante,* finestra a vetrata fissa; *— glissante, roulante,* finestra scorrevole; *— grillagée,* finestra con inferriata; *— en éventail,* rosta; *— basculante, à charnière,* finestra a bilico; *une place côté —,* (*in uno scompartimento ferroviario*) un posto vicino al finestrino; *aveugler une —,* accecare una finestra; *regarder par la —,* guardar fuori dalla finestra || *jeter son argent par les fenêtres,* gettare i soldi dalla finestra || *chassé par la porte il est rentré par la —,* cacciato dalla porta è rientrato dalla finestra || *il faut passer par là ou par la —,* o mangiare questa minestra o saltare dalla finestra **2.** (*anat. geol.*) finestra.

fenêtrer [fənɛtre], *v.t.* **1.** aprire delle finestre (in) **2.** (*chir.*) fenestrare.

fenière [fənjɛ:r], *s.f.*, **fenil** [fənil], *s.m.* fienile.

fennec [fenɛk], *s.m.* (*zool.*) fennec, megaloto.

fenouil [fənu:j], *s.m.* finocchio: *— des Alpes,* finocchio alpino, finocchiella (*f.*).

fente [fɑ̃:t], *s.f.* **1.** fessura; spacco (*m.*); crepa; incrinatura; screpolatura: *les fentes d'un mur,* le crepe di un muro; *les fentes d'une veste,* gli spacchi, gli spacchetti di una giacca; *glisser dix francs dans la — d'une tirelire,* infilare dieci franchi nella fessura di un salvadanaio || *greffe en —,* (*agr.*) innesto a spacco || *— sphénoïdale,* (*anat.*) fessura sfenoidale || *— de tir,* feritoia **2.** (*mec.*) scanalatura **3.** (*scherma*): *attaque en —,* a fondo.

fenton [fɑ̃tɔ̃], *s.m.* *V.* **fanton.**

fenugrec [fənygrɛk], *s.m.* (*bot.*) fieno greco.

féodal [feɔdal], *pl.* **féodaux** [feɔdo], *ag.* feudale.

féodalement [feɔdalmɑ̃], *av.* feudalmente.

féodalisme [feɔdalism], *s.m.* (*st.*) feudalismo, feudalesimo.

féodalité [feɔdalite], *s.f.* feudalità; feudalismo (*m.*).

fer [fɛ:r], *s.m.* **1.** ferro: *— battu, forgé,* ferro battuto; *une grille en — forgé,* un cancello in ferro battuto; *— doux,* ferro dolce; *— à T, en U,* ferro a T, a U; *— cassant à chaud, à froid,* ferro fragile al caldo, al freddo; *— d'angle, en équerre,* ferro ad angolo; *— en rondin, en verge,* ferro in verghe; *— feuillard,* ferro a nastro; *— large-plat,* largo piatto; *— marchand,* ferro commerciale; *— pour béton armé,* tondino per cemento armato; *— profilé,* profilato; *— aluminothermique,* ferro-alluminio || *marquer au — rouge,* marchiare a fuoco || *porter du — rouge sur* (o *dans*) *une plaie,* (*fig.*) usare un rimedio energico || *il userait du —,* logorerebbe anche il ferro || *elle digérerait du —,* digerirebbe anche i

sassi || *une santé, une volonté de* —, una salute, una volontà di ferro; *une discipline de* —, una disciplina ferrea || *il faut battre le — pendant qu'il est chaud*, (*prov.*) bisogna battere il ferro finché è caldo **2.** (*oggetto in ferro*) ferro: *le — d'une lance*, ferro di lancia; — *à friser*, calamistro; — *à souder*, saldatoio; — *à repasser*, ferro da stiro; *donner un coup de* —, dare una stiratina, stirare || — *à cheval*, ferro di cavallo; *en — à cheval*, a ferro di cavallo || *tomber les quatre fers en l'air*, cadere a gambe levate || *faire feu des quatre fers*, correre a spron battuto; fare ogni sforzo possibile **3.** (*letter.*) ferro, brando; spada (*f.*): *le — mortel*, il ferro, il brando mortale; *croiser le* —, incrociar le spade **4.** *pl.* ferri, strumenti: *les fers du chirurgien*, i ferri del chirurgo **5.** *pl.* ferri, ceppi: *mettre un prisonnier aux fers*, mettere un prigioniero ai ferri, in ceppi.

féra [fera], *s.f.* (*zool. pop.*) coregono bianco.

féralies [ferali], *s.f.pl.* (*st.romana*) feralie.

fer-blanc, *pl.* **fers-blancs** [fɛrblɑ̃], *s.m.* latta (*f.*); banda stagnata.

fer-de-moulin [fɛrdəmulɛ̃], *s.m.* (*arald.*) ferro di mulino.

ferblanterie [fɛrblɑ̃tri], *s.f.* **1.** industria, commercio di articoli casalinghi (di latta, zinco, ecc.) **2.** articoli casalinghi (di latta, zinco, ecc.); (*fig. spreg.*) medaglie (*pl.*), decorazioni (*pl.*), patacche (*pl.*).

ferblantier [fɛrblɑ̃tje], *s.m.* fabbricante, venditore di articoli casalinghi di latta, zinco, ecc.

Ferdinand [fɛrdinɑ̃], *no.pr.m.* Ferdinando.

férial [ferjal], *pl.* **fériaux** [ferjo], *ag.* (*liturgia*) feriale: *office* —, uffizio feriale.

férie [feri], *s.f.* (*liturgia st.romana*) feria.

férié [ferje], *ag. jour* —, giorno festivo.

férir [feri:r], *v.t.dif.* (usato all'inf. e al p.p.: *féru*): *sans coup* —, senza colpo ferire.

ferler [fɛrle], *v.t.* (*mar.*) serrare (le vele).

fermage [fɛrma:ʒ], *s.m.* fitto, canone d'affitto (di un fondo rustico).

fermail [fɛrma:j], *pl.* **fermaux** [fɛrmo], *s.m.* (*ant.*) fermaglio.

fermant [fɛrmɑ̃], *f.* **fermante** [fɛrmɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) **1.** chiudibile **2.** *à jour* — (o *à nuit fermante*), all'imbrunire, al calar della sera.

ferme[1] [fɛrm], *ag.* **1.** fermo; saldo; stabile; sicuro: *d'une main* —, con mano sicura; *courage, me dit-il d'une voix* —, coraggio, mi disse con voce ferma; *j'ai la — intention de faire valoir mes droits*, ho la ferma intenzione di far valere i miei diritti; *il est — dans ses résolutions*, è fermo nelle sue decisioni || *marché* —, (*Borsa*) mercato stabile; *rente* —, rendita sicura; *achat* —, acquisto definitivo || *de pied* —, a piè fermo **2.** sodo, duro, compatto: *sol* —, terreno sodo; *fruit à chair* —, frutto dalla polpa soda || *la terre* —, il continente, la terra ferma **3.** fermo, inflessibile; severo: *il faut être — avec ses enfants*, bisogna avere polso con i figli ♦ *av.* forte, sodo, duro: *frapper* —, picchiar sodo, forte; *tenir* —, tener duro; *dormir* —, dormir sodo.

ferme[2], *s.f.* **1.** fattoria, masseria, azienda agricola: — *modèle, expérimentale*, fattoria modello, sperimentale **2.** fondo rustico, podere (*m.*) (dato in affitto): *bail à* —, contratto d'affitto di un fondo rustico **3.** contratto d'affitto (di un fondo rustico): *donner, prendre à* —, dare, prendere un fondo in affitto.

ferme[3], *s.f.* **1.** capriata (del tetto): — *à la mansarde*, capriata a mansarda; — *anglaise, belge, simple*, capriata inglese, belga, semplice; — *à colombage*, capriata con intelaiatura in ferro **2.** (*scenotecnica*) spezzato (*m.*).

fermé [fɛrme], *ag.* **1.** chiuso (*anche fig.*): *la porte était fermée à clef*, la porta era chiusa a chiave; *un club très* —, un circolo molto chiuso; *les yeux fermés*, ad occhi chiusi || *voyelle fermée*, (*fonetica*) vocale chiusa, stretta || *une mer fermée*, (*geog.*) un mare chiuso **2.** (*fig.*) insensibile; indifferente: *il est — à l'art abstrait*, è assolutamente insensibile all'arte astratta.

fermement [fɛrməmɑ̃], *av.* fermamente.

ferment [fɛrmɑ̃], *s.m.* fermento: *ferments lactiques*, fermenti lattici; *un — de haine agitait le peuple*, l'odio fermentava nel popolo.

fermentable [fɛrmɑ̃tabl], *ag.* fermentabile.

fermentatif [fɛrmɑ̃tatif], *f.* **fermentative** [fɛrmɑ̃tati:v], *ag.* fermentativo.

fermentation [fɛrmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** fermentazione: — *alcoolique*, fermentazione alcolica; — *au silo*, fermentazione in silo; — *du lait* (o *lactique*), fermentazione lattea **2.** (*fig.*) fermento (*m.*).

fermenter [fɛrmɑ̃te], *v.i.* fermentare (*anche fig.*): *le moût fermente*, il mosto fermenta; *la révolte fermente dans son âme*, la rivolta fermenta nel suo animo.

fermentescible [fɛrmɑ̃tɛsibl], *ag.* fermentescibile.

fermenteur [fɛrmɑ̃tœ:r], *s.m.* (*apparecchio*) fermentatore.

fermer [fɛrme], *v.t.* chiudere: — *à clé, à double tour*, chiudere a chiave, con doppia mandata; *on lui a fermé la porte au nez*, gli hanno chiuso la porta in faccia; — *une lettre*, chiudere, suggellare una lettera; — *un tiroir, un robinet, un parapluie, une bouteille*, chiudere un cassetto, un rubinetto, un ombrello, una bottiglia; — *la radio*, chiudere, spegnere la radio; — *une route*, chiudere al traffico una strada; — *la marche*, chiudere la marcia; — *un compte*, chiudere un conto; — *la bouche à qqn.*, (*fig.*) chiudere la bocca a qlcu.; — *les yeux*, chiudere gli occhi, addormentarsi; (*fig.*) chiudere un occhio || *ferme ta gueule!* (o *ferme ça!* o *ferme-la!* o *la ferme!*), (*pop.*) chiudi il becco! ♦ *v.i.* chiudere; chiudersi: *la bibliothèque ferme à six heures*, la biblioteca chiude alle sei; *mon tiroir ferme à clef*, il mio cassetto si chiude a chiave.

fermeté [fɛrməte], *s.f.* **1.** stabilità, saldezza; sicurezza: *la — du marché*, (*Borsa*) la stabilità del mercato **2.** compattezza, sodezza; durezza **3.** fermezza, forza; severità: — *de caractère*, fermezza di carattere; *il manque de — avec son fils*, manca di fermezza con suo figlio.

fermette[1] [fɛrmɛt], *s.f.* piccola fattoria.

fermette[2], *s.f.* **1.** (*edil.*) capriata di abbaino **2.** (*idraulica*) ago (*m.*), panconcello per piccolo sbarramento fluviale.

fermeture [fɛrməty:r], *s.f.* **1.** chiusura, il chiudere: *heures de — des magasins*, orario di chiusura dei negozi; — *des comptes*, chiusura dei conti; — *de la Bourse*, (*Borsa*) chiusura della Borsa; *acheter à la* —, (*Borsa*) comprare alla chiusura **2.** chiusura; serrame (*m.*): — *d'une fenêtre*, serrame di una finestra; — *hermétique*, chiusura ermetica; — *de sûreté*, chiusura di sicurezza || — *éclair* (o *à glissière*), chiusura, cerniera lampo.

fermier [fɛrmje], *s.m.* **1.** fittavolo, affittuario, colono; fattore: — *à bail*, conduttore di fondo **2.** (*st.*) fermiere, appaltatore: — *général*, fermiere generale, mallevadore dell'appaltatore || **fermière** [fɛrmjɛ:r], *s.f.* fattora, fattoressa.

fermion [fɛrmjɔ̃], *s.m.* (*fis.*) fermione.

fermium [fɛrmjɔm], *s.m.* (*chim.*) fermio.

fermoir [fɛrmwa:r], *s.m.* fermaglio; (*di borsetta*) cerniera (*f.*).

Fernand [fɛrnɑ̃], *no.pr.m.* Fernando.

féroce [ferɔs], *ag.* feroce: *bêtes féroces*, bestie feroci; *une joie* —, una gioia malvagia.

férocement [ferɔsmɑ̃], *av.* ferocemente.

férocité [ferɔsite], *s.f.* ferocia.

ferrade [fɛrad], *s.f.* **1.** marchiatura a fuoco (di bovini) **2.** (*in Provenza*) festa campestre in occasione della marchiatura dei bovini.

ferrage [fɛra:ʒ], *s.m.* ferratura (*f.*).

ferraillage [fɛraja:ʒ], *s.m.* (*edil.*) armatura (*f.*) (in strutture di cemento armato).

ferraille [fɛra:j], *s.f.* rottami di ferro, ferro vecchio, ferraglia: *faire un bruit de* —, sferragliare; *ta voiture est bonne à jeter à la* —, la tua automobile è un ferrovecchio.

ferraillement [fɛrajmɑ̃], *s.m.* **1.** il duellare; il tirare di scherma **2.** (*fig. fam.*) il litigare, il questionare.

ferrailler [fɛraje], *v.i.* **1.** tirare di scherma **2.** essere un cattivo schermitore **3.** (*fig. fam.*) litigare, questionare.

ferrailleur [fɛrajœ:r], *s.m.* **1.** ferravecchio **2.** spadaccino, schermitore **3.** (*operaio*) ferraiolo.

ferrandine [fɛrɑ̃din], *s.f.* (*st.abbigl.*) ferrandina (stoffa leggera di lana e seta).

ferrarais [fɛrarɛ], *f.* **ferraraise** [fɛrarɛ:z], *ag.* ferrarese ‖ **Ferrarais,** *s.m.* (*abitante*) ferrarese.

Ferrare [fɛra:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Ferrara.

ferrate [fɛrat], *s.m.* (*chim.*) ferrato.

ferré [fɛre], *ag.* ferrato: *bâton* —, bastone ferrato; *souliers ferrés,* scarpe chiodate; *voie ferrée,* strada ferrata, ferrovia ‖ *être* — (*à glace*) *sur un sujet,* (*fam.*) essere ferrato su un argomento.

ferrement[1] [fɛrmɑ̃], *s.m.* ferramento.

ferrement[2], *s.m.* (*ant.*) il ferrare (un galeotto).

ferrer [fɛre], *v.t.* ferrare: — *une porte,* ferrare un uscio; — *à glace un cheval,* ferrare a ghiaccio un cavallo ‖ — *le poisson,* uncinare il pesce (con l'amo) ‖ — *une étoffe,* marcare una stoffa con timbro a secco ‖ — *des marchandises,* impiombare la merce.

ferret [fɛrɛ], *s.m.* **1.** aghetto (puntale di stringa) **2.** (*min.*) nucleo, parte centrale di una pietra **3.** — *d'Espagne,* (*min.*) ferretto.

ferretier [fɛrtje], *s.m.* martello del maniscalco.

ferreur [fɛrœ:r], *s.m.* **1.** garzone di maniscalco che ferra i cavalli **2.** chi mette i puntali.

ferreux [fɛrø], *f.* **ferreuse** [fɛrø:z], *ag.* (*chim.*) ferroso.

ferricyanure [fɛrisjany:r], *s.m.* (*chim.*) ferricianuro

ferrière [fɛrjɛ:r], *s.f.* borsa dei ferri (del fabbro e del maniscalco).

ferrifère [fɛrifɛ:r], *ag.* ferrifero.

ferrique [fɛrik], *ag.* (*chim.*) ferrico.

ferrite [fɛrit], *s.f.* (*metal.*) ferrite.

ferro-alliage, *pl.* **ferro-alliages** [fɛroalja:ʒ], *s.m.* ferrolega (*f.*).

ferrochrome [fɛrokro:m], *s.m.* (*metal.*) ferro-cromo.

ferrocyanure [fɛrosjany:r], *s.m.* (*chim.*) ferrocianuro.

ferromagnétique [fɛromaɲetik], *ag.* (*fis.*) ferromagnetico.

ferromagnétisme [fɛromaɲetism], *s.m.* (*fis.*) ferromagnetismo.

ferromanganèse [fɛromɑ̃ganɛ:z], *s.m.* (*metal.*) ferromanganese.

ferronickel [fɛronikɛl], *s.m.* (*metal.*) ferronichel.

ferronnerie [fɛronri], *s.f.* **1.** (*metal.*) ferriera **2.** (*edil.*) armatura in ferro **3.** oggetti in ferro battuto.

ferronnier [fɛronje], *s.m.* chi fabbrica, vende oggetti in ferro battuto.

ferronnière [fɛronjɛ:r], *s.f.* « ferronière » (acconciatura femminile caratterizzata da un pendente mantenuto sulla fronte da una catenella che cinge il capo).

ferrotypie [fɛrotipi], *s.f.* (*foto.*) ferrotipia.

ferroviaire [fɛrovjɛ:r], *ag.* ferroviario.

ferrugineux [fɛryʒinø], *f.* **ferrugineuse** [fɛryʒinø:z], *ag.* ferruginoso ♦ *s.m.* medicina che contiene del ferro.

ferrure [fɛry:r], *s.f.* **1.** guarnizione in ferro: *la* — *d'une porte,* le guarnizioni di ferro d'una porta; *la* — *d'un vitrail,* l'armatura di ferro d'una vetrata **2.** ferratura: *la* — *d'un cheval,* la ferratura, i ferri di un cavallo.

ferry-boat, *pl.* **ferry-boats** [fɛribot], *s.m.* (*ingl.*) ferry-boat, nave traghetto.

ferse [fɛrs], *s.f.* (*mar.*) ferzo.

ferté [fɛrte], *s.f.* (*arc.*) forte (*m.*), fortezza, piazzaforte.

fertile [fɛrtil], *ag.* fertile (*anche fig.*): *une terre* —, una terra fertile; *une imagination* —, immaginazione fertile.

fertilisable [fɛrtilizabl], *ag.* fertilizzabile.

fertilisant [fɛrtilizɑ̃], *f.* **fertilisante** [fɛrtilizɑ̃:t], *ag.* fertilizzante: *irrigation fertilisante,* (*agr.*) fertirrigazione.

fertilisation [fɛrtilizasjɔ̃], *s.f.* fertilizzazione.

fertiliser [fɛrtilize], *v.t.* fertilizzare.

fertilité [fɛrtilite], *s.f.* fertilità.

féru [fery], *p.p.* di **férir** ♦ *ag.* **1.** (*di cavallo*) ferito **2.** (*fig.*) appassionato: — *de musique,* appassionato di musica **3.** — (*d'amour*), (*rar.*) incapricciato; innamorato.

férule [feryl], *s.f.* **1.** (*bot.*) ferula **2.** ferula, bacchetta, sferza ‖ *être sous la* — *du maître,* (*fig.*) essere sotto la ferula del maestro.

fervent [fɛrvɑ̃], *f.* **fervente** [fɛrvɑ̃:t], *ag.* fervente; ardente; appassionato ♦ *s.m.* appassionato; tifoso: *les fervents de la pédale,* gli appassionati della bicicletta.

ferveur [fɛrvœ:r], *s.f.* fervore (*m.*); ardore (*m.*), passione.

fescennin [fɛsɛnɛ̃], *f.* **fescennine** [fɛsɛnin], *ag.* (*st.lett.*) fescennino.

fesse [fɛs], *s.f.* **1.** (*anat.*) gluteo (*m.*), natica: *un bon coup de pied aux fesses,* (*pop.*) un calcio nel sedere; *serrer les fesses,* (*volg.*) aver fifa **2.** (*mar.*) anca, giardinetto (*m.*).

fessée [fɛse], *s.f.* sculacciata.

fesse-mathieu, *pl.* **fesse-mathieux** [fɛsmatjø], *s.m.* (*rar.*) strozzino, usuraio; avaro, spilorcio.

fesser [fɛse], *v.t.* **1.** sculacciare **2.** (*tec.*) battere.

fesseur [fɛsœ:r], *s.m.*, **fesseuse** [fɛsø:z], *s.f.* chi sculaccia.

fessier [fɛsje], *f.* **fessière** [fɛsjɛ:r], *ag.* (*anat.*) gluteo ♦ *s.m.* sedere.

fessu [fɛsy], *ag.* naticuto.

festin [fɛstɛ̃], *s.m.* banchetto, convito, simposio.

festival, *pl.* **festivals** [fɛstival], *s.m.* festival: — *international du film,* festival internazionale cinematografico.

festivité [fɛstivite], *s.f.* **1.** festeggiamento (*m.*) **2.** (*ant.*) festosità.

festoiement [fɛstwamɑ̃], *s.m.* **1.** festeggiamento **2.** bisboccia (*f.*), baldoria (*f.*).

feston [fɛstɔ̃], *s.m.* **1.** festone **2.** (*arch.*) festone **3.** (*point de*) —, (*ricamo*) punto festone, punto smerlo.

festonné [fɛstone], *ag.* festonato, a festoni.

festonner [fɛstone], *v.t.* ornare di festoni.

festoyer [fɛstwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* festeggiare, far festa (a) ♦ *v.i.* fare bisboccia, far baldoria.

fêtard [fɛta:r], *s.m.* (*fam.*) festaiolo, gaudente.

fête [fɛ:t], *s.f.* festa (*anche fig.*): *jour de* —, giorno di festa; *un air de* —, un'aria di festa; *fêtes fixes, mobiles,* feste fisse, mobili; *fêtes d'obligation,* feste comandate, di precetto; — *nationale,* festa nazionale; *offrir à qqn. un cadeau pour sa* —, offrire a qlcu. un regalo per la sua festa, per il suo onomastico; *donner une* — *en l'honneur de qqn.,* dare una festa in onore di qlcu.; *faire* — *à qqn.,* far festa a qlcu.; *avoir l'âme en* —, avere l'anima in festa; *troubler la* —, guastare la festa ‖ *n'avoir jamais été à pareille* —, non essere mai stato così bene; *ne pas être à la* —, non essere molto contento, soddisfatto ‖ *se faire une* — *de qq.ch.,* essere molto contento di ql.co. (che non è ancora successo) ‖ *les Fêtes,* le feste (di fine anno) ‖ *la* — *des mères,* la festa della mamma ‖ *la Fête du travail,* la festa del lavoro, dei lavoratori ‖ *la* — *passée, adieu le saint,* (*prov.*) passata la festa gabbato lo santo.

Fête-Dieu [fɛtdjø], *s.f.* (*eccl.*) Corpus Domini (*m.*).

fêter [fɛte], *v.t.* festeggiare, far festa (a).

fétiche [fetiʃ], *s.m.* feticcio; amuleto.

féticheur [fetiʃœ:r], *s.m.* stregone.

fétichisme [fetiʃism], *s.m.* feticismo (*anche psic.*).

fétichiste [fetiʃist], *ag.* e *s.m.* e *f.* feticista.

fétide [fetid], *ag.* fetido.

fétidité [fetidite], *s.f.* fetore (*m.*).

fétu [fety], *s.m.* fuscello, festuca (*f.*) ‖ *cela ne vaut pas un* —, non vale un baiocco, un soldo.

fétuque [fetyk], *s.f.* (*bot.*) festuca.

feu[1], *pl.* **feux** [fø], *s.m.* **1.** fuoco: — *de joie,* falò; *allumer un* —, accendere un fuoco; *attiser* (o *pousser*) *le* —, attizzare il fuoco; *mettre le* —, appiccare il fuoco, dar fuoco; *éteindre le* —, spegnere il fuoco; *se chauffer au* —, scaldarsi al fuoco; *prendre* —, (*anche fig.*) prendere fuoco; *mettre une casserole au* (o *sur le*) —, mettere una casseruola sul fuoco; *faire cuire de la viande à* — *doux* (o *à petit* —), *à grand* —, cuocere della carne a fuoco lento, a fuoco vivo; *cuisinière à trois feux,* cucina a tre fuochi; *avez-vous du* —?, ha del fuoco, mi

fa accendere? || *condamner au* —, condannare al rogo || *couleur* —, color di fuoco || *coup de* —, fiammata: *le rôti a reçu un coup de* —, l'arrosto si è bruciacchiato; *être dans le coup de* —, (*fig. rar.*) essere immerso nel lavoro || — *follet*, fuoco fatuo; — *Saint-Elme*, fuoco di Sant'Elmo || — *Saint-Antoine*, (*med. pop.*) fuoco di Sant'Antonio || — *sacré*, fuoco sacro || *paroles, tempérament de* —, parole, temperamento di fuoco; *écrit en lettres de* —, scritto a lettere di fuoco || *le* — *du regard*, lo scintillio dello sguardo; *les feux d'un diamant*, lo scintillio di un diamante || *les feux de l'été*, la calura estiva || *c'est le* — *et l'eau*, sono il diavolo e l'acqua santa || *il n'y a pas le* — *!*, (*fam.*) non c'è fretta || *faire* — *qui dure*, (*letter.*) curare la propria salute || *faire le part du* —, salvare il salvabile || *jouer avec le* —, giocare, scherzare col fuoco || *mettre à* — *et à sang*, mettere a ferro e fuoco || *être entre deux feux*, essere fra due fuochi, fra l'incudine e il martello || *avoir le* — *au derrière*, (*fam.*) avere il fuoco sotto la sedia, essere impaziente || *tirer les marrons du* —, (*fig.*) levare le castagne dal fuoco (con le zampe del gatto) || *se jeter dans le* — *pour qqn.*, buttarsi nel fuoco per qlcu.; *j'en mettrais ma main au* —, metterei la mano sul fuoco || *n'y voir que du* —, non capirci niente || *jeter de l'huile sur le* —, gettare olio sul fuoco || *faire long* —, (*di arma da fuoco*) far cilecca; (*fig.*) far fiasco, far cilecca; *ne pas faire long* —, (*fig.*) non durare a lungo || *jeter* — *et flammes*, far fuoco e fiamme; *être tout* — *tout flamme*, essere tutto fuoco e fiamma; *être tout* —, avere l'argento vivo addosso || *en* —, in fiamme: *la maison était en* —, la casa era in fiamme; *visage en* —, viso in fiamme || *il n'y a pas de fumée sans* —, (*prov.*) non c'è fumo senza arrosto **2.** focolare (*anche fig.*); famiglia (*f.*): *le coin du* —, l'angolo del focolare; *un hameau de cinquante feux*, un villaggio di cinquanta famiglie || *n'avoir ni* (o *être sans*) — *ni lieu*, non avere né loco né foco **3.** luce (*f.*); (*aut.*) faro; (*mar.*) fanale: *les feux de la ville, de la rampe*, le luci della città, della ribalta; *le* — *vert, rouge, orange*, il verde, il rosso, il giallo (del semaforo); *le* — *est au vert, au rouge*, il semaforo è verde, è rosso; *feux de position*, (*aut. aer.*) luci di posizione; (*mar.*) fanali di posizione; — *clignotant*, (*aut.*) lampeggiatore; *feux de route*, (*aut.*) (fari) abbaglianti; *feux de croisement*, (*aut.*) (fari) anabbaglianti; *feux de stationnement*, (*aut.*) luci di sosta; — *de route* (o *de navigation*), (*mar.*) fanale di navigazione, di via; — *de mouillage*, fanale di fonda; — *de couronnement*, (*mar.*) fanale di coronamento; — *flottant*, (*mar.*) faro galleggiante; *mise de* —, (*mar.*) acciarino **4.** (*mil.*) fuoco: *ligne du* —, linea del fuoco, prima linea; *épreuve du* —, prova del fuoco; *baptême du* —, battesimo del fuoco || *coup de* —, sparo: *faire le coup de* —, fare alle fucilate || — *de file*, fuoco di fila || *feux croisés*, fuoco incrociato || — *roulant*, fuoco continuo, tambureggiante || *faire* —, far fuoco, sparare || *aller au* —, andare in linea, sulla linea del fuoco || *ouvrir les feux*, aprire il fuoco || *essuyer le* —, sostenere il fuoco || *feu !*, fuoco ! || *cessez le* — *!*, cessate il fuoco ! || — *de Bengale*, fuoco del Bengala **5.** (*argot*) pistola (*f.*), revolver.

feu[2], *pl.* **feus**, *ag.* defunto: — *la reine* (o *la feue reine*) *d'Angleterre*, la defunta regina d'Inghilterra.

feudataire [fodatɛ:r], *s.m.* (*st.medievale*) feudatario: *les grands feudataires*, i grandi feudatari, i vassalli del re.

feudiste [fodist], *s.m.* (*dir.*) feudista.

feuillage [fœja:ʒ], *s.m.* **1.** fogliame, foglie (*f.pl.*) **2.** frasche (*f.pl.*) **3.** (*pitt.*) frappa (*f.*).

feuillagiste [fœjaʒist], *s.m.* chi fa le foglie dei fiori artificiali.

feuillaison [fœjɛzɔ̃], *s.f.* fogliazione.

feuillantine [fœjɑ̃tin], *s.f.* (*pasticceria*) sfogliatina.

feuillantines, *s.f.pl.* (*eccl.*) fogliantine.

feuillants [fœjɑ̃], *s.m.pl.* (*eccl. st.francese*) foglianti.

feuillard [fœja:r], *s.m.* **1.** ramo di salice o di castagno spaccato in due (per cerchiare botti) **2.** (*tec.*) reggetta (*f.*), moietta (*f.*); nastro ♦ *ag. fer* —, (*metal.*) ferro a nastro.

feuille [fœ:j], *s.f.* **1.** foglia: — *morte*, foglia morta; — *de jasmin*, foglia (o *rar.* petalo) di gelsomino; — *d'artichaut*, foglia di carciofo || — *de vigne*, (*su statue, ecc.*) foglia di fico || *vin de trois feuilles*, vino vecchio di tre anni || *trembler comme une* —, tremare come una foglia || *être dur de la* —, (*argot*) essere duro d'orecchi || *descente en* — *morte*, (*aer.*) discesa a foglia morta **2.** foglio (*m.*): — *de papier, de carton*, foglio di carta, di cartone; — *volante*, foglio volante || — *d'appointements*, tabella degli stipendi || — *d'impôt*, modulo per la dichiarazione delle tasse || — *de paye, de salaires*, ruolino paga || — *de pointage*, foglio di riscontro || — *de présence*, foglio di presenza || — *de route*, foglio di via; (*comm.*) foglio di spedizione || — *de versement*, (*Banca*) distinta di versamento || — *de liquidation*, (*Borsa*) foglio di liquidazione **3.** foglio (*m.*), giornale (*m.*): — *périodique*, foglio periodico || — *de chou*, (*fig. spreg.*) giornaletto locale (di poco conto) **4.** (*tec.*) foglio (*m.*), lamina; (*metal.*) lamiera **5.** (*di paravento*) quadrello (*m.*), riquadro (*m.*) **6.** marrancio (*m.*) (coltello dei macellai).

feuillée [fœje], *s.f.* **1.** frascato (*m.*) **2.** *pl.* (*mil.*) latrina da campo.

feuille-morte [fœjmɔrt], *s.m.* e *ag.invar.* (*couleur*) —, colore (di) foglia morta.

feuiller [fœje], *v.i.* fogliare.

feuilleret [fœjrɛ], *s.m.* (*strum.*) incorsatoio.

feuillet [fœjɛ], *s.m.* **1.** foglietto **2.** (*filatelia*) foglietto **3.** (*falegnameria*) pannello di legno **4.** (*anat. biol.*) foglietto.

feuilletage [fœjta:ʒ], *s.m.* (*cuc.*) **1.** il fare pasta sfoglia **2.** sfogliata (*f.*).

feuilleté [fœjte], *ag.* sfogliato ♦ *s.m.* (*cuc.*) sfogliata (*f.*).

feuilleter [fœjte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** sfogliare, scartabellare **2.** (*cuc.*) fare la pasta sfoglia.

feuilletis [fœjti], *s.m.* (*min.*) **1.** piano di sfaldatura (dell'ardesia) **2.** spigolo (di diamante).

feuilleton [fœjtɔ̃], *s.m.* appendice (*f.*); puntata (*f.*): — *littéraire, musical*, appendice letteraria, musicale; *publier en* —, pubblicare a puntate.

feuilletoniste [fœjtɔnist], *s.m.* appendicista, scrittore di appendici.

feuillette [fœjɛt], *s.f.* botte (contenente da 114 a 136 litri).

feuillu [fœjy], *ag.* fogliuto; fronzuto.

feuillure [fœjy:r], *s.f.* **1.** (*di finestra e simili*) battuta **2.** (*edil.*) scanalatura.

feulement [følmɑ̃], *s.m.* urlo, lamento (di felino).

feuler [føle], *v.i.* urlare, lamentarsi (di felino).

feutrage [føtra:ʒ], *s.m.* feltratura (*f.*).

feutre [fø:tr], *s.m.* feltro || *feutres coulisseaux*, (*aut.*) feltri di scorrimento.

feutré [føtre], *ag.* **1.** feltrato; felpato: *pas feutrés*, (*fig.*) passi felpati **2.** infeltrito: *laine feutrée par le lavage*, lana infeltrita dalle lavature.

feutrer [føtre], *v.t.* feltrare || **se feutrer**, *v.r.* infeltrirsi.

feutrine [føtrin], *s.f.* panno lenci ®.

fève [fɛ:v], *s.f.* fava (pianta e seme): *grosse* — (o — *des marais*), fava maggiore, grossa; — *de cacao*, chicco, seme di cacao || *donner un pois pour une* —, dar poco per ottenere molto || *rendre* — *pour pois*, rendere pan per focaccia.

féverole [fɛvrɔl], *s.f.* (*bot.*) favetta, faverella.

févier [fevje], *s.m.* (*bot.*) spino di Giuda, gledìccia (*f.*).

février [fevrie], *s.m.* febbraio: *en* —, *au mois de* —, in febbraio, nel mese di febbraio; *le premier, le huit* —, il primo, l'otto (di) febbraio.

fez [fɛ:z], *s.m.* fez.

fi [fi], *inter.* (*arc.*) ohibò !, via via !: — *donc !*, ohibò ! || *faire* — *de ql.ch.*, ridersela di ql.co., sprezzare ql.co.

fiacre [fjakr], *s.m.* « fiacre », vettura di piazza a cavalli.

fiançailles [fjɑ̃sa:j], *s.f.pl.* fidanzamento (*m.sing.*).

fiancé [fjɑ̃se], *s.m.* fidanzato || **fiancée**, *s.f.* fidanzata.

fiancer [fjɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* fidanzare || **se fiancer**, *v.r.* e *r. reciproco* fidanzarsi.

fiasco [fjasko], *s.m.* (*it.*) fiasco: *faire* —, far fiasco.
fiasque [fjask], *s.f.* fiasco (*m.*).
fiat [fjat], *inter.* (*lat.*) e sia !
fibranne [fibran], *s.f.* (*ind. tessile*) viscosa.
fibre [fibr], *s.f.* fibra: *fibres nerveuses*, (*anat.*) fibre nervose; — *textile*, fibra tessile; — *de verre*, fibra di vetro || *les fibres de l'être* (o *du cœur*), le più riposte fibre dell'animo, del cuore || *avoir une* — *sensible*, avere una natura sensibile.
fibreux [fibrø], *f.* **fibreuse** [fibrø:z], *ag.* fibroso.
fibrillaire [fibrillɛ:r], *ag.* (*biol.*) fibrillare.
fibrillation [fibrilasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) fibrillazione.
fibrille [fibri:j], *s.f.* (*anat.*) fibrilla.
fibrine [fibrin], *s.f.* (*biochimica*) fibrina.
fibrineux [fibrinø], *f.* **fibrineuse** [fibrinø:z], *ag.* fibrinoso.
fibrinogène [fibrinoʒɛn], *s.m.* (*biochimica*) fibrinogeno.
fibrinolyse [fibrinoli:z], *s.f.* (*med.*) fibrinolisi.
fibrociment [fibrosimɑ̃], *s.m.* (*edil.*) fibrocemento.
fibrome [fibro:m], *s.m.* (*med.*) fibroma.
fibrose [fibro:z], *s.f.* (*med.*) fibrosi.
fibule [fibyl], *s.f.* (*archeol.*) fibula.
fic [fik], *s.m.* (*vet.*) fico.
ficaire [fikɛ:r], *s.f.* (*bot.*) ficaria, favagello (*m.*).
ficelage [fisla:ʒ], *s.m.* legatura (*f.*) (con spago).
ficelé [fisle], *ag.* **1.** legato (con spago) **2.** (*fam.*) vestito; abbigliato: *être mal* —, essere mal vestito, essere conciato.
ficeler [fisle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** legare (con spago) **2.** (*fig. fam.*) vestire, abbigliare.
ficelle [fisɛl], *s.f.* **1.** spago (*m.*), cordicella, funicella || *les ficelles d'une marionnette*, i fili di una marionetta; *c'est lui qui tire les ficelles !*, è lui che tiene le fila ! || *jeu de la* —, (*gioco infantile*) ripiglino **2.** (*fig.*) trucco (*m.*); astuzia: *les ficelles du métier*, i trucchi del mestiere **3.** (*fam.*) volpone (*m.*), furbacchione (*m.*): *méfiez-vous !, c'est une vieille* — *!*, state attenti, è una vecchia volpe ! **4.** (*argot mil.*) gallone (*m.*) **5.** filoncino di pane ♦ *ag.* (*fam.*) furbo, astuto.
fichant [fiʃɑ̃], *f.* **fichante** [fiʃɑ̃:t], *ag.* **1.** *tir* —, (*artiglieria*) tiro ficcante **2.** (*pop.*) noioso, seccante.
fiche[1] [fiʃ], *s.f.* **1.** scheda: *classer des fiches*, ordinare delle schede **2.** (*nei giochi d'azzardo*) « fiche », gettone (*m.*); (*nei giochi di società*) gettone (*m.*), marca, puglia **3.** picchetto (*m.*), palina (spec. in agrimensura) **4.** (*elettr. tel.*) spina: *interrupteur à* —, spina ad interruttore **5.** (*tec.*) ganghero (*m.*), maschietto (*m.*) **6.** bischero (*m.*) (di strumenti musicali).
fiche[2], *v.t. V.* **ficher** *nel significato* **2**.
fiché [fiʃe], *ag.* **1.** conficcato, piantato **2.** (*arald.*) aguzzato.
ficher [fiʃe], *v.t.* **1.** conficcare, piantare: — *un pieu en terre*, piantare un cavicchio in terra **2.** (*pop.*) in sostituzione di *faire, donner, mettre* (p.p. *fichu*): *je n'ai rien fichu ce matin*, non ho combinato niente questa mattina; — *une gifle*, mollare uno schiaffo; *cela me fiche le cafard*, ciò mi dà malinconia; *fiche-moi la paix !*, lasciami in pace !, non seccarmi ! ; *fiche* (*-moi*) *le camp !*, togliti dai piedi !; — *le camp*, squagliarsela, tagliare la corda; *je t'en fiche !*, te lo do io !, stai fresco !; *il a tout fichu par terre*, ha buttato tutto per terra, ha rovesciato tutto; *on l'a fichu dedans*, l'hanno messo dentro; l'hanno imbrogliato; — *qqn. à la porte*, mettere qlcu. alla porta; *va te faire fiche !*, va' a farti benedire !; *ne pas en* — *un clou*, non fare assolutamente nulla || **se ficher**, *v.r.* (*pop.*) **1.** infischiarsi: *je m'en fiche !*, me ne infischio !; *il se fiche de son travail*, non gli importa niente del suo lavoro **2.** buttarsi; ficcarsi: *se* — *à l'eau*, buttarsi in acqua || *je me suis fichu par terre*, sono caduto in terra.
fichet [fiʃɛ], *s.m.* (*gioco del tric trac*) pedina (*f.*).
fichier [fiʃje], *s.m.* schedario.
fichiste [fiʃist], *s.m.* schedarista.
fichoir [fiʃwa:r], *s.m.* molletta (*f.*) (per la biancheria).
fichtre [fiʃtr], *inter.* caspita !; diamine !
fichtrement [fiʃtrəmɑ̃], *av.* (*fam.*) moltissimo; straordinariamente.
fichu[1] [fiʃy], *s.m.* **1.** sciallettto **2.** fazzoletto (da collo).
fichu[2], *p.p.* di **ficher** *nel significato* **2** ♦ *ag.* (*pop.*) **1.** brutto: *avoir un* — *caractère*, avere un caratteraccio; *quel* — *temps !*, che tempaccio, che tempo infame !; — *métier que le mien !*, gran brutto mestiere il mio ! || *bien* —, ben piantato; ben vestito; *mal* —, fatto male; mal vestito **2.** spacciato; rovinato; fregato: *tu es* —, *mon vieux !*, sei spacciato, sei fritto, caro mio !; *ton moteur est* —, il tuo motore è partito, è da sbattere via; *il est mal* —, è malconcio **3.** *ne pas être* — *de...*, non esser capace di..., non essere in grado...
Ficin, Marsile [marsilfisɛ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Marsilio Ficino.
ficoïde [fikɔid], *s.f.* (*bot.*) ficoide (*m.*).
fictif [fiktif], *f.* **fictive** [fikti:v], *ag.* fittizio, apparente: *actif* —, (*econ.*) attivo apparente; *dividende* —, (*econ.*) dividendo fittizio; *facture fictive*, (*comm.*) fattura pro forma.
fiction [fiksjɔ̃], *s.f.* **1.** finzione: — *légale*, (*dir.*) finzione giuridica **2.** fantasia, finzione.
fictivement [fiktivmɑ̃], *av.* fittiziamente.
ficus [fikys], *s.m.* (*bot.*) ficus (*f.*).
fidéicommis [fideikɔmi], *s.m.* (*dir.*) fedecommesso.
fidéicommissaire [fideikɔmisɛ:r], *s.m.* (*dir.*) fedecommissorio.
fidéisme [fideism], *s.m.* (*fil.*) fideismo.
fidéiste [fideist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) fideista.
fidéjusseur [fideʒysœ:r], *s.m.* (*dir.*) fedeiussore, fideiussore.
fidéjussion [fideʒysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) fedeiussione, fideiussione.
fidéjussoire [fideʒyswa:r], *ag.* (*dir.*) fedeiussorio, fideiussorio.
fidèle [fidɛl], *ag.* **1.** fedele: *ami* —, amico fedele; *être* — *à ses principes*, essere fedele ai propri principi; *être* — *à son devoir*, essere ligio al proprio dovere **2.** fidato: *un guide* —, una guida fidata, sicura **3.** fedele, esatto: *témoignage* —, testimonianza fedele, esatta; *traduction* —, traduzione fedele, alla lettera; *mémoire* —, memoria fedele ♦ *s.m.* e *f.* fedele.
fidèlement [fidɛlmɑ̃], *av.* fedelmente.
fidélité [fidelite], *s.f.* **1.** fedeltà: *jurer* — *à qqn.*, giurare fedeltà a qlcu. **2.** esattezza, precisione, fedeltà: — *d'un récit*, esattezza di un racconto || *enregistreur de haute* —, registratore ad alta fedeltà.
Fidji [fidʒi], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Figi.
fiduciaire [fidysjɛ:r], *ag.* (*dir.comm.*) fiduciario: *cession* —, cessione fiduciaria; *circulation, monnaie* —, circolazione, moneta fiduciaria; *société* —, società fiduciaria ♦ *s.m.* (*dir.*) fiduciario.
fief [fjɛf], *s.m.* feudo: *c'est son* — *!*, (*scherz.*) è il suo feudo !; qui comanda lui !; *l'art gothique est son* —, l'arte gotica è il suo feudo.
fieffé [fjɛfe], *ag.* (*fam.*) matricolato; di prim'ordine, di prima riga.
fieffer [fjɛfe], *v.t.* (*dir. feudale*) infeudare.
fiel [fjɛl], *s.m.* **1.** fiele: *amer comme* —, amaro come il fiele **2.** (*fig.*) fiele, livore; odio: *paroles pleines de* —, parole piene di fiele.
fielleux [fjɛlø], *f.* **fielleuse** [fjɛlø:z], *ag.* astioso; ostile: *des propos* —, dei discorsi pieni di fiele, di livore.
fiente [fjɑ̃:t], *s.f.* escremento (*m.*); sterco (*m.*) (di alcuni animali): — *de volaille*, pollina.
fienter [fjɑ̃te], *v.i.* (*di animali*) evacuare, defecare.
fier, *f.* **fière** [fjɛ:r], *ag.* **1.** superbo, orgoglioso; fiero; sprezzante: *un homme trop* —, un uomo troppo orgoglioso, altero; *il est* — *de ses richesses*, è fiero, orgoglioso delle sue ricchezze || — *comme Artaban* (o *comme un coq*, o *comme un paon*), più superbo di un gallo **2.** fiero, dignitoso; nobile: *une attitude noble et fière*, un atteggiamento nobile e dignitoso; *une âme fière*, un animo fiero, nobile **3.** (*letter.*) intrepido, audace: *de fiers guerriers*, dei guerrieri intrepidi **4.** (*fam.*) (con valore enfatico davanti a sostantivo o aggettivo): *une fière santé*, una sa-

lute di ferro; *un* — *toupet*, una bella faccia tosta; *c'est un* — *imbécile!*, è un emerito imbecille!

fier, se [sǝfje], *v.r.* fidarsi (di); aver fiducia (in); fare affidamento (su): *fiez-vous à lui*, fidatevi di lui; *je me fie à ton expérience*, faccio affidamento sulla tua esperienza; *il ne faut pas s'y fier*, non bisogna fidarsene; non bisogna contarci; *fiez-vous y!*, (*fam.*) vatti a fidare!

fier-à-bras, *pl.* **fier-à-bras** [fjɛrabra], **fiers-à-bras** [fjɛrzabra], *s.m.* fanfarone, spaccone, gradasso; bravaccio.

fièrement [fjɛrmɑ̃], *av.* **1.** orgogliosamente; sdegnosamente **2.** audacemente; coraggiosamente **3.** (*fam.*) estremamente: *il est* — *bête!*, è un gran cretino!

fiérot [fjero], **fiérote** [fjerɔt], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) orgogliosetto, vanitosetto.

fierté [fjɛrte], *s.f.* **1.** orgoglio (*m.*), superbia **2.** fierezza, nobiltà; dignità.

Fiesque [fjɛsk], *no.pr.* (*st.*) Fieschi.

fièvre [fjɛ:vr], *s.f.* **1.** febbre: *une grosse* (o *forte* o *bonne*) —, un febbrone; *une* — *de cheval*, una febbre da cavallo; *un accès de* —, un accesso di febbre; *avoir de la* —, avere la febbre; *faire tomber la* —, far diminuire la temperatura || — *chaude*, delirio || — *charbonneuse*, carbonchio ematico; — *à pappataci*, febbre da pappataci; — *jaune*, febbre gialla; — *de Malte* (o *ondulante* o *brucellose*), febbre maltese, ondulante; — *puerpérale*, febbre puerperale; — *de lait*, febbre del latte; — *tierce*, febbre terzana; — *quarte*, febbre quartana; — *paludéenne*, febbre palustre, malarica || *prendre les fièvres*, (*pop.*) prendere le febbri (della malaria) **2.** (*fig.*) febbre, animazione, eccitazione; atmosfera febbrile: *travailler avec* —, lavorare febbrilmente; *discuter avec* —, discutere animatamente, accalorarsi nella discussione; *dans la* — *d'une campagne électorale*, nell'atmosfera febbrile di una campagna elettorale **3.** (*fig.*) febbre, passione, desiderio violento: *la* — *de l'or*, la febbre dell'oro; *la* — *du jeu*, la passione del gioco.

fiévreusement [fjevrøzmɑ̃], *av.* febbrilmente.

fiévreux [fjevrø], *f.* **fiévreuse** [fjevrø:z], *ag.* **1.** febbrile; febbricitante; (*fig.*) febbrile; impaziente; ardente: *état, pouls* —, stato, polso febbrile; *se sentir* —, sentirsi febbricitante; *yeux* —, occhi febbricitanti; (*fig.*) occhi ardenti; *une imagination fiévreuse*, un'immaginazione ardente; *une attente fiévreuse*, un'attesa febbrile **2.** (*rar.*) febbricoso, malarico.

Fifi [fifi], *no.pr.f. dim.* di **Sophie** e di **Joséphine**.

fifre [fifr], *s.m.* **1.** piffero: *jouer du* —, suonare il piffero **2.** (suonatore di) piffero, pifferaio.

fifrelin [fifrǝlɛ̃], *s.m.* (*rar.*) bagattella (*f.*), bazzecola (*f.*): *cela ne vaut pas un* —, non vale un soldo.

Figaro [figaro], *no.pr.m.* (*lett.*) Figaro || **figaro**, *s.m.* (*scherz.*) **1.** barbitonsore, figaro **2.** servo furbo, scaltro.

figé [fiʒe], *ag.* **1.** immobile, fisso; irrigidito, paralizzato; stereotipato: *il était* — *par la terreur*, era paralizzato dal terrore; *traits figés par la mort*, lineamenti irrigiditi dalla morte; *un sourire* —, un sorriso stereotipato; *être* — *dans ses idées*, (*fig.*) essere fossilizzato nelle proprie idee **2.** (*cuc.*) denso, rappreso: *une sauce figée*, una salsa densa.

figeacois [fiʒakwa], *f.* **figeacoise** [fiʒakwa:z], *ag.* di Figeac || **Figeacois**, *s.m.* abitante di Figeac.

figement [fiʒmɑ̃], *s.m.* rapprendimento; ispessimento; irrigidimento.

figer [fiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** rapprendere: *le froid fige l'huile*, il freddo rapprende l'olio || *la peur m'avait figé le sang*, la paura mi aveva raggelato il sangue **2.** irrigidire; paralizzare: *la surprise le figea sur place*, rimase paralizzato dallo stupore || **se figer**, *v.r.* **1.** rapprendersi: *l'huile d'olive se fige facilement*, l'olio d'oliva si rapprende facilmente || *mon sang se figea dans mes veines*, mi si gelò il sangue nelle vene **2.** irrigidirsi: *son visage se figea dans une grimace*, il viso le si irrigidì, le si contrasse in una smorfia; *il se figea dans une attitude intransigeante*, si irrigidì in un atteggiamento intransigente; *son sourire se figea sur ses lèvres*, il sorriso le si gelò sulle labbra.

fignolage [fiɲɔla:ʒ], *s.m.* rifinimento (accurato e minuzioso).

fignoler [fiɲɔle], *v.t.* rifinire (nei minimi particolari): — *son style*, limare il proprio stile; *il ne faut pas trop* —, non bisogna perdersi nelle minuzie.

figue [fig], *s.f.* fico (*m.*) (frutto): — *sèche*, fico secco; *figues blanches, violettes*, fichi bianchi, neri; — *fleur*, fiorone; — *de Barbarie*, fico d'India || *un sourire mi-figue mi-raisin*, un sorriso ambiguo.

figuerie [figri], *s.f.* fichereto (*m.*), ficheto (*m.*).

figuier [figje], *s.m.* fico (pianta): — *sauvage*, caprifico; — *d'Inde* (o *de Barbarie*), fico d'India; — *élastique*, ficus elastica; — *des pagodes*, ficus religiosa.

figulin [figylɛ̃], *f.* **figuline** [figylin], *ag.* figulino.

figuline [figylin], *s.f.* figulina.

figurant [figyrɑ̃], *s.m.*, **figurante** [figyrɑ̃:t], *s.f.* comparsa (*f.*); figurante: *jouer un rôle de* —, fare la comparsa; (*fig.*) far da comparsa.

figuratif [figyratif], *f.* **figurative** [figyrati:v], *ag.* **1.** figurativo: *écriture figurative*, scrittura a caratteri figurativi; *arts* —, arti figurative || *poésie figurative*, (*lett.*) carme figurato ♦ *s.m.* (pittore) figurativo.

figuration [figyrasjɔ̃], *s.f.* **1.** figurazione; rappresentazione **2.** (*cine. teat.*) complesso delle comparse || *il fait de la* —, fa la comparsa.

figure [figy:r], *s.f.* **1.** figura: — *géométrique*, figura geometrica; — *de ballet*, figura di danza; *sculpter une* — *en marbre*, scolpire una figura nel marmo; *c'est une noble* —, è una nobile figura; *les grandes figures de l'histoire*, i grandi personaggi della storia || *figures de rhétorique*, figure retoriche; *figures de mots, de pensées*, figure di parola, di concetto || *faire bonne* —, fare bella figura; *faire triste* (o *piètre*) —, fare brutta, cattiva figura; *faire* — *d'imbécile*, far la figura dell'imbecille; *faire* — *de héros*, passare per un eroe || *faire* — *dans le monde*, essere in vista nel gran mondo **2.** viso (*m.*), faccia: *elle a une jolie* —, ha un bel faccino; *lancer qq.ch. à la* — *de qqn.*, (*anche fig.*) gettare qlco. in faccia a qlcu.; *casser la* — *à qqn.*, (*fam.*) rompere la faccia a qlcu. **3.** sembianza, aspetto (*m.*) **4.** configurazione: — *de la Terre, de la Lune*, configurazione della Terra, della Luna **5.** (*nei giochi di carte, negli scacchi*) figura.

figuré [figyre], *ag.* figurato: *sens* —, senso figurato; *prononciation figurée*, pronuncia figurata; *danse figurée*, ballo figurato ♦ *s.m.* (senso) figurato: *au propre et au* —, in senso proprio e in senso figurato.

figurément [figyremɑ̃], *av.* figuratamente.

figurer [figyre], *v.t.* **1.** (raf)figurare; rappresentare: *la scène figure un intérieur paysan*, la scena rappresenta una casa di contadini; *on figure la mort comme un squelette armé d'une faux*, la morte viene raffigurata come uno scheletro armato di falce **2.** rappresentare, simboleggiare: *le lion figure la force*, il leone simboleggia la forza ♦ *v.i.* **1.** figurare: *son nom ne figure pas sur la liste*, il suo nome non figura sulla lista **2.** (*teat.*) fare la comparsa; (*fig.*) avere una parte di secondo piano **3.** (*ant.*) far figura, figurare || **se figurer**, *v.r.* figurarsi, immaginarsi: *il se figure qu'il pourra réussir*, s'immagina di poter riuscire.

figurine [figyrin], *s.f.* figurina, statuetta.

figurisme [figyrism], *s.m.* (*st.relig.*) figurismo.

figuriste [figyrist], *s.m.* **1.** figurinaio **2.** (*st.relig.*) figurista.

Fiji [fiʒi], *no.pr.f.pl.* *V.* **Fidji**.

fil [fil], *s.m.* **1.** filo; filato; refe (*f.*): *une bobine de* —, un rocchetto di filo; — *de jute, de coton, de soie*, filo di iuta, di cotone, di seta; — *retors*, filo ritorto; — *à repriser*, cotone da rammendo; — *à coudre*, filo per cucire, filo cucirino; — *à bâtir* (o *à faufiler*), cotone per imbastire; — *perlé*, cotone « perlé »; — *mouliné*, cotone « mouliné »; — *poissé*, spago impeciato (del calzolaio) || *draps de* —, lenzuola di filo, di lino; *gants de* —, guanti di filo (di Scozia) || *droit* —, (*di un tessuto*) drittofilo; *couper un drap de droit* —, tagliare una stoffa in drittofilo; *une jupe droit* —, una gonna in drittofilo || *donner du* — *à retordre à qqn.*, dare del filo da torcere a qlcu. ||

perdre, suivre le — d'un récit, perdere, seguire il filo di un racconto || *il tenait dans ses mains les fils de la conspiration,* teneva in mano le fila della congiura || *sa vie ne tient qu'à un —,* la sua vita è attaccata a un filo || *avoir un — à la patte,* avere una palla al piede || *ses intentions sont cousues de — blanc,* le sue intenzioni sono palesi || *il n'a pas inventé le — à couper le beurre,* non è un'aquila || *de — en aiguille,* di argomento in argomento || *au — de l'eau,* seguendo la corrente: *se laisser aller au — de l'eau,* lasciarsi portare dalla corrente **2.** filo (di metallo): *— de cuivre,* filo di rame; *— fusible,* (filo) fusibile; *— télégraphique,* filo telegrafico; *— téléphonique,* filo telefonico || *donner, passer un coup de —,* (*fam.*) dare un colpo di telefono; *qui est au bout du —?,* (*fam.*) (*al telefono*) chi parla? **3.** *— à plomb,* (*edil.*) filo a piombo **4.** filo, taglio (di una lama): *— d'un rasoir,* filo di un rasoio || *passer au — de l'épée,* passare a fil di spada **5.** verso, fibra (*f.*): *couper un morceau de viande, de bois dans le —,* tagliare un pezzo di carne, di legno per il suo verso.

fil-à-fil [filafil], *s.m.* (*pl.invar.*) tessuto da uomo simile alla grisaglia.

filage [fila:ʒ], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) filatura (*f.*) **2.** (*metal.*) estrusione (*f.*).

filaire [filɛ:r], *s.m.* e *f.* (*zool.*) filaria (*f.*).

filament [filamɑ̃], *s.m.* filamento: *— de charbon,* (*elettr.*) filamento di carbone; *— métallique,* filamento metallico.

filamenteux [filamɑ̃tø], *f.* **filamenteuse** [filamɑ̃tø:z], *ag.* filamentoso.

filandier [filɑ̃dje], *f.* **filandière** [filɑ̃djɛ:r], *ag.* filatore || *les sœurs filandières,* (*mit.*) le Parche || **filandière,** *s.f.* filandina.

filandre [filɑ̃:dr], *s.f.* **1.** filo (*m.*), filamento tiglioso (della carne) **2.** filo di ragnatela.

filandreux [filɑ̃drø], *f.* **filandreuse** [filɑ̃drø:z], *ag.* filaccioso; filoso; filamentoso || *un discours —,* un discorso contorto e tirato in lungo.

filant [filɑ̃], *f.* **filante** [filɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di liquido*) che fila; viscoso **2.** *étoile filante,* stella cadente.

filanzane [filɑ̃zan], *s.f.* sorta di portantina in uso nel Madagascar.

filariose [filarjo:z], *s.f.* (*med.*) filariosi.

filasse [filas], *s.f.* filaccia, stoppa ♦ *ag.invar.* color stoppa.

filateur [filatœ:r], *s.m.* filandiere: *— de coton,* cotoniere.

filature [filaty:r], *s.f.* **1.** filatura **2.** filanda **3.** pedinamento (*m.*): *prendre qqn. en —,* pedinare qlcu.

file [fil], *s.f.* fila: *— de gens,* fila di persone; *chef de —,* capofila; *prendre la —,* mettersi in fila, in coda || *feu de —,* (*mil.*) fuoco di fila || *à la* (o *en*) *—,* in fila, uno dietro l'altro; *en* (o *à la*) *— indienne,* in fila indiana.

filé [file], *s.m.* (*ind. tessile*) filato.

filer [file], *v.t.* **1.** filare: *machine à —,* filatrice; *l'araignée file sa toile,* il ragno tesse la sua tela || *l'intrigue est bien filée,* l'intreccio è ben condotto || *— le parfait amour,* filare il perfetto amore || *— un son,* (*mus.*) filare un suono **2.** pedinare **3.** (*mar.*) filare: *— une amarre,* filare una gomena **4.** (*ind. vetraria*) filare; (*metal.*) trafilare **5.** (*nei giochi di carte*): *— la carte,* sostituire una carta con un'altra per imbrogliare l'avversario; *— une carte,* scartare una carta; *— les cartes,* scoprire a poco a poco, succhiellare le carte **6.** (*fam.*) dare: *file-moi cent francs,* dammi cento franchi ♦ *v.i.* **1.** (*fam.*) filare, correre; andarsene: *la voiture filait à toute allure,* l'automobile filava a tutta velocità; *comme le temps file!,* come corre il tempo!; *filez!,* filate!, andatevene!; *— à l'anglaise,* andarsene all'inglese || *— doux,* filar diritto, rigar diritto **2.** (*di liquido, sostanza vischiosa*) filare; (*di fumo*) uscire in tenue filo: *le gruyère fondu file,* il gruviera fuso fila; *le sirop file,* lo sciroppo fila **3.** smagliarsi: *mon bas a filé,* ho una calza smagliata **4.** (*mar.*) filare: *ce navire file trente nœuds,* questa nave fila i trenta nodi.

filet [filɛ], *s.m.* rete (*f.*); reticella (*f.*): *— de pêche,* rete da pesca; *— à provisions,* rete per la spesa; *— à cheveux,* reticella per i capelli; *— garde-jupes,* reticella della bicicletta; *— de tennis,* rete (del campo) da tennis; *la balle est tombée dans le —,* (*sport*) la palla è andata in rete || *— pare-torpilles,* rete parasiluri || *tomber dans les filets de qqn.,* (*fig.*) cadere nella rete di qlcu. || *tendre ses filets,* (*anche fig.*) tendere le reti: *tendre ses filets trop haut,* (*fig.*) mirare troppo in alto || *coup de —,* (*anche fig.*) retata.

filet, *s.m.* **1.** filo: *un — d'eau,* un filo d'acqua; *un — de voix,* un filo di voce **2.** (*tip. arald. arch. ecc.*) filetto **3.** (*bot.*) filamento **4.** (*anat.*) frenulo, filetto **5.** *— d'une vis,* (*tec.*) filetto di una vite **6.** filetto (di carne): *faux —,* falso filetto; *— mignon,* punta di filetto; *— de sole,* filetto di sogliola.

filetage[1] [filta:ʒ], *s.m.* caccia di frodo (con reti).

filetage[2], *s.m.* filettatura (*f.*) (delle viti e dei dadi).

fileté [filte], *s.m.* tessuto di cotone operato con fili in rilievo.

fileter [filte] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*tec.*) trafilare; filettare (una vite, un dado).

filetier [filtje], *s.m.* (*operaio*) filettatore (di viti).

fileur [filœ:r], *s.m.* filatore || **fileuse** [filø:z], *s.f.* filatrice.

fileuse [filø:z], *s.f.* **1.** (*ind.tessile tec.*) filiera **2.** (*operaia*) filandaia, filandina.

filial [filjal], *pl.* **filiaux** [filjo], *ag.* filiale.

filiale [filjal], *s.f.* filiale; succursale.

filialement [filjalmɑ̃], *av.* filialmente.

filiation [filjasjɔ̃], *s.f.* filiazione (*anche fig.*).

filicales [filikal], *s.f.pl.* (*bot.*) felci.

filicinées [filisine], *s.f.pl.* (*bot.*) filicine.

filière [filjɛ:r], *s.f.* **1.** (*tec.*) filiera, trafila; (*fig.*) trafila: *— à anneau,* filiera anulare; *— brisée,* filiera, trafila a cuscinetti; *— d'étirage,* filiera; *— à tuyaux,* filiera per filettare tubi || *passer par* (o *suivre*) *la —,* passare per la trafila **2.** (*zool.*) filiera (di un ragno, di un baco da seta) **3.** (*comm.*) filiera.

filiforme [filiform], *ag.* filiforme || *pouls —,* (*med.*) polso filiforme.

filigrane [filigran], *s.m.* filigrana (*f.*) (*in tutti i significati*).

filigraner [filigrane], *v.t.* lavorare a filigrana.

filigranoscope [filigranoskop], *s.m.* (*filatelia*) filigranoscopio.

filin [filɛ̃], *s.m.* (*mar.*) cavo, canapo: *— de freinage,* cavo di frenamento.

filipendule [filipɑ̃dyl], *s.f.* (*bot.*) filipendula.

fille [fi:j], *s.f.* **1.** figlia: *— aînée,* primogenita; *— unique,* figlia unica; *elle a deux garçons et trois filles,* ha due maschi e tre femmine; *la tristesse est — de la solitude,* (*fig.*) la tristezza è figlia della solitudine || *filles d'Eve,* figlie d'Eva || *les Filles de France,* (*st.*) le figlie (legittime) del re (di Francia) **2.** ragazza: *lycée de filles,* liceo femminile; *petite —,* bambina; *jeune —,* fanciulla, ragazza; *nom de jeune —,* nome da ragazza; *— à marier,* ragazza da marito; *vieille —,* zitella; *rester* (*vieille*) *—,* rimaner ragazza, zitella; *— mère,* ragazza madre; *— d'honneur,* damigella d'onore; *— d'auberge,* fantesca, servetta (di locanda); *— de ferme,* ragazza, serva di fattoria; *elle a l'air d'une — de ferme,* sembra una contadinotta; *— publique, de joie,* donna di strada || *les filles de la Charité,* (*eccl.*) le figlie della Carità || *c'est une — à faire cela,* (*fam.*) è una ragazza capace di farlo || *faire la jeune — de la maison,* fare gli onori di casa || *courir les filles,* correr dietro alle ragazze || *la plus belle — du monde ne peut donner que ce qu'elle a,* (*prov.*) né pastorella né figlia di re potrà mai dare quel che non c'è.

fillette [fijɛt], *s.f.* **1.** bambina; ragazzina, fanciulletta: *j'ai une — de huit ans,* ho una bambina di otto anni; *rayon fillettes,* (*nei grandi magazzini*) reparto giovinette || *bonjour lunettes, adieu fillettes,* (*prov.*) quando il corpo si frusta l'anima si giusta **2.** (*pop.*) mezza bottiglia (di vino).

filleul [fijœl], *s.m.* figlioccio: *— de guerre,* figlioccio di guerra || **filleule** [fijœl], *s.f.* figlioccia.

film [film], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*foto.*) pellicola (*f.*); (*cine.*) film, pellicola (*f.*): — *en couleurs*, film, pellicola a colori; — *en relief*, film in rilievo; — *muet, sonore, parlant*, film muto, sonoro, parlato; — *documentaire*, documentario; — *télévisé*, telefilm; — *étroit* (o *de format réduit*), pellicola a passo ridotto; — *standard*, pellicola a passo normale, a formato normale; — *comique*, comica; — *de court, long métrage*, (film a) cortometraggio, lungometraggio; — *sous-titré*, film con didascalie; — *doublé*, (*en*) *version originale*, film doppiato, in versione originale; — *à grand spectacle*, supercolosso; *tourner un* —, girare un film || *le* — *des événements*, (*fig.*) il susseguirsi, lo svolgersi degli avvenimenti **2.** pellicola (*f.*), sottile strato, film (di olio, petrolio, ecc.).

filmage [filma:ʒ], *s.m.* (*neol.*) realizzazione del film.

filmer [filme], *v.t.* filmare.

filmique [filmik], *ag.* (*neol.*) filmistico.

filmologie [filmɔlɔʒi], *s.f.* (*neol.*) filmologia.

filmologique [filmɔlɔʒik], *ag.* (*neol.*) filmologico.

filmologue [filmɔlɔg], *s.m.* (*neol.*) filmologo.

filmothèque [filmɔtɛk], *s.f.* (*neol.*) filmoteca.

filoche [filɔʃ], *s.f.* filaccia.

filoir [filwa:r], *s.m.* (*strum.*) filatoio.

filon [filɔ̃], *s.m.* **1.** (*min.*) filone; vena (*f.*): — *mère*, filone principale; — *aurifère*, filone aurifero; — *aveugle*, filone cieco **2.** (*fig. fam.*) pacchia (*f.*), cuccagna (*f.*): *il a trouvé le* —, ha trovato il filone d'oro; *c'est le* — *!*, è una cuccagna!

filoselle [filozɛl], *s.f.* bavella, filaticcio di seta.

filou [filu], *s.m.* borsaiolo, ladro; truffatore, furfante.

filoutage [filuta:ʒ], *s.m.* (*pop.*) **1.** borseggio, ruberia (*f.*) **2.** truffa (*f.*) (al gioco).

filouter [filute], *v.t.* (*pop.*) borseggiare; rubare, derubare: *on m'a filouté mon portefeuille*, mi hanno rubato il portafogli ♦ *v.i.* (*pop.*) truffare (spec. al gioco).

filouterie [filutri], *s.f.* (*pop.*) ruberia; truffa.

fils [fis], *s.m.* figlio: — *légitime, unique*, figlio legittimo, unico; — *spirituel*, figlio spirituale; — *de famille*, figlio di famiglia, di buona famiglia; *un* — *à papa*, (*fam.*) un figlio di papà; *c'est bien le* — *de son père*, è tutto suo padre; *c'est un* — *pour lui*, è un figlio per lui; *il est le* — *de ses œuvres*, s'è fatto da sé || *mon* — *!*, figlio mio! || *de père en* —, di padre in figlio || *Dupont et* —, Dupont e figlio, Dupont e figli || *les* — *d'Albion*, i figli d'Albione, gli inglesi || *les Fils de France*, (*st.*) i figli (legittimi) del re (di Francia) || *le Fils de l'homme*, il Figlio dell'uomo, il Cristo || — *en Jésus Christ*, figlio in Gesù Cristo || *tel père, tel* —, (*prov.*) tale il padre, tale il figlio.

filtrage [filtra:ʒ], *s.m.* **1.** filtrazione (*f.*), filtratura (*f.*) **2.** (*fig.*) il setacciare, il vagliare.

filtrant [filtrɑ̃], *f.* **filtrante** [filtrɑ̃:t], *ag.* filtrante: *virus* —, virus filtrante, filtrabile.

filtrat [filtra], *s.m.* filtrato.

filtration [filtrasjɔ̃], *s.f.* filtrazione: — *par le vide*, filtrazione a vuoto.

filtre [filtr], *s.m.* filtro (*in tutti i significati*): *cigarettes avec, sans* —, sigarette con, senza filtro; — *acoustique*, filtro acustico; — *antiparasite, de bande*, (*rad.*) filtro di linea, d'onda; — *électrique*, filtro elettrico; — *optique*, filtro ottico; — *jaune*, (*foto.*) filtro giallo; — *pelliculaire*, (*foto.*) filtro di gelatina; — (*à café*), filtro per caffè; — *à air, à carburant*, (*aut.*) filtro dell'aria, del carburatore; — *en papier plié*, filtro a pieghe.

filtre-presse, *pl.* **filtres-presses** [filtrəprɛs], *s.m.* filtropressa.

filtrer [filtre], *v.t.* **1.** filtrare: — *les sons, la lumière*, filtrare i suoni, la luce **2.** (*fig.*) setacciare: *la police filtrait les passants*, la polizia setacciava i passanti; — *des informations*, vagliare informazioni ♦ *v.i.* **1.** filtrare: *l'eau filtre de tous les côtés*, l'acqua filtra da ogni parte **2.** (*fig.*) trapelare: *la nouvelle filtra malgré les consignes données*, la notizia trapelò a dispetto degli ordini impartiti.

filtreur [filtrœ:r], *s.m.* filtratore.

fin[1] [fɛ̃], *s.f.* **1.** fine (*anche fig.*); termine (*m.*): *la* — *de l'année, d'un livre, d'un discours*, la fine dell'anno, di un libro, di un discorso; *la* — *du monde*, la fine del mondo; (*fig.*) il finimondo; *sur la* — *de l'hiver*, sul finire dell'inverno; *une* — *prématurée*, una fine, una morte prematura; *rencontrer sa* —, trovare la morte; *mettre* — *au combat*, por fine alla lotta; *ici prend* — *l'histoire de...*, qui finisce la storia di... || *traite à payer* — *mai*, (*comm.*) tratta fine maggio; — *courant*, (*comm.*) fine corrente mese; — *prochain*, (*comm.*) fine mese prossimo || *un travail qui n'a ni* — *ni cesse*, un lavoro che non finisce più || *faire une* —, cambiar vita; (*scherz.*) sposarsi || *tirer à sa* —, volgere alla fine || *une mode* — *de siècle*, una moda fine secolo || *le mot de la* —, la battuta finale || *à bonne* —, a buon fine: *mener à bonne* —, condurre a buon fine || *à la* —, dopotutto; davvero: *j'en ai assez à la* — *!*, ne ho davvero abbastanza!; *tu m'agaces à la* — *!*, smettila, mi dai proprio fastidio!; *à la* — *des fins*, alla fin fine || *en* — *de compte*, in fin dei conti || *à toute* —, in ogni caso; per ogni evenienza; *à toutes fins utiles*, ad ogni buon conto **2.** fine (*m.*), scopo (*m.*): *les fins qu'il se propose*, i fini che si propone; *avoir pour* — *de*, aver per scopo di...; *une* — *cachée*, uno scopo recondito, un secondo fine; *en arriver* (o *en venir*) *à ses fins*, raggiungere lo scopo || *fins civiles*, (*dir.*) richieste della parte civile || — *de non-recevoir*, (*dir.*) eccezione di inammissibilità; (*fig.*) diniego, rifiuto || *les quatre fins de l'homme*, (*teol.*) i Novissimi || *à cette* —, *à ces fins*, a tal fine, a tale scopo || *à la seule* — *de...*, al solo scopo di... || *la* — *justifie les moyens*, (*prov.*) il fine giustifica i mezzi || *qui veut la* — *veut les moyens*, (*prov.*) chi accetta il fine accetta i mezzi || *en toute chose, il faut considérer la* —, (*prov.*) prima di agire, pensa a come andrà a finire.

fin[2] [fɛ̃], *f.* **fine** [fin], *ag.* **1.** fine, sottile; minuto: *des talons fins*, tacchi sottili; *sable* —, sabbia minuta; *écriture fine*, scrittura minuta; *taille fine*, vita sottile; *traits fins*, lineamenti fini, delicati || *fines herbes*, (*cuc.*) odori **2.** (*fig.*) fine; acuto: *un esprit* —, un ingegno sottile; *une oreille fine*, un orecchio, un udito fine; *avoir le nez* —, (*anche fig.*) aver fiuto; *une fine plaisanterie*, uno scherzo spiritoso; *c'est* — *ce que tu as fait là !*, (*iron.*) ci voleva il tuo acume per fare una cosa simile!; *jouer au plus* —, gareggiare in astuzia **3.** fine; fino; di ottima qualità: *or* —, oro fino; *lingerie fine*, biancheria fine; *un vin* —, un vino prelibato || *un* — *gourmet* (o *une fine gueule*), un buongustaio; *une fine lame*, una buona lama, un abile schermitore || *la fine fleur de la société*, il fior fiore della società **4.** (*ant.*) ultimo || *voilà le* — *mot de l'histoire*, ecco come è andato realmente il fatto; questo è il nocciolo della faccenda || *le* — *fond de...*, l'estremo limite di... ♦ *s.m.* *écrire en* —, scrivere a caratteri minuti || *faire le commerce de* —, commerciare in metalli preziosi || *faire le* —, fare il furbo || *le* — *du* — *serait de...*, il colmo della raffinatezza sarebbe... ♦ *av.* **1.** fine; sottile: *cette plume écrit* —, questa penna scrive sottile || *prendre la bille trop* —, (*biliardo*) sfiorare la palla senza toccarla **2.** (*fam.*) completamente: *il est* — *plein*, è pieno fino al collo; è ubriaco fradicio.

finage[1] [fina:ʒ], *s.m.* circoscrizione comunale, mandamento.

finage[2], *s.m.* (*metal.*) affinatura preliminare della ghisa; purificazione (*f.*) (di metalli).

final, *pl.* **finals** [final], *ag.* finale: *jugement* —, giudizio finale; *proposition finale*, (*gramm.*) proposizione finale; *cause finale*, (*fil.*) causa finale; *note finale*, (*mus.*) nota tonica; *point* —, punto fermo.

finale[1] [final], *s.f.* **1.** finale (di sillaba, parola) **2.** (*gramm.*) finale **3.** (*sport*) finale: *quarts, huitièmes de* —, quarti, ottavi di finale **4.** (*mus.*) (nota) tonica.

finale[2], *s.m.* (*it.*) finale (parte conclusiva di una composizione musicale).

finalement [finalmɑ̃], *av.* finalmente: *il se sont* — *réconciliés*, si sono finalmente riconciliati; *vous voilà*, — *!*, siete arrivati, se Dio vuole!

finalisme [finalism], *s.m.* (*fil.*) finalismo.

finaliste [finalist], *ag.* **1.** (*fil.*) finalistico, finalista **2.** (*sport*) finalista ♦ *s.m.* e *f.* (*fil. sport*) finalista.

finalité [finalite], *s.f.* finalità.

finance [finɑ̃:s], *s.f.* finanza: *la haute* —, l'alta finanza; *Ministère des Finances*, Ministero delle Finanze || *moyennant* —, (*scherz.*) pagando: *moyennant* —, *il a déjà obtenu son passeport*, pagando qlcu. ha già ottenuto il passaporto || *mes finances ne me le permettent pas*, (*scherz.*) le mie finanze, i miei mezzi non me lo permettono.

financement [finɑ̃smɑ̃], *s.m.* finanziamento.

financer [finɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* finanziare ♦ *v.i.* (*ant. scherz.*) pagare; ungere.

financier [finɑ̃sje], *f.* **financière** [finɑ̃sjɛ:r], *ag.* finanziario ♦ *s.m.* finanziere || **financière,** *s.f.* (salsa) finanziera.

financièrement [finɑ̃sjɛrmɑ̃], *av.* finanziariamente.

finasser [finase], *v.i.* (*fam.*) voler fare il furbo.

finasserie [finasri], *s.f.* (*fam.*) astuzia grossolana.

finasseur [finasœ:r], **finassier** [finasje], *s.m.* (*fam.*) furbacchione.

finaud [fino], *f.* **finaude** [fino:d], *ag.* furbo, astuto, fino ♦ *s.m.* volpone, furbacchione.

finauderie [finodri], *s.f.* astuzia, furberia, scaltrezza.

fine[1] [fin], *s.f.* acquavite di prima qualità.

Fine[2], *no.pr.f. dim.* di **Joséphine**.

finement [finmɑ̃], *av.* finemente.

fines [fin], *s.f.pl.* (*nel Nord della Francia*) carbon fossile minuto.

finesse [finɛs], *s.f.* **1.** finezza; delicatezza; sottigliezza: — *des cheveux, d'une dentelle*, finezza dei capelli, di un pizzo; *la — d'une poudre*, l'impalpabilità di una cipria; — *des traits*, delicatezza dei lineamenti || *les finesses d'une langue*, le finezze di una lingua **2.** (*fig.*) finezza, acutezza: — *de l'ouïe*, finezza d'udito; — *d'esprit*, finezza, acutezza d'ingegno; *la — d'un jugement, d'une remarque*, l'acutezza di un giudizio, di una osservazione; *un raisonnement fait avec beaucoup de* —, un ragionamento fatto con molto acume || *user de* —, usare l'astuzia.

finet [finɛ], *f.* **finette** [finɛt], *ag.* (*fam.*) furbetto.

finette [finɛt], *s.f.* (*stoffa*) finetto (*m.*).

fini [fini], *ag.* **1.** finito: *c'est bien — entre nous*, tutto è finito tra di noi || *un coquin* —, un mascalzone fatto e finito **2.** finito, rovinato: *un homme* —, un uomo finito **3.** finito, limitato || *nombre* —, (*mat.*) numero finito ♦ *s.m.* **1.** finitezza (*f.*), rifinitezza (*f.*): *le — d'un dessin*, la finitezza di un disegno **2.** finito: *le — opposé à l'infini*, il finito opposto all'infinito.

finir [fini:r], *v.t.* finire: *j'ai fini mes devoirs*, ho finito i compiti; *finis ton assiette*, finisci quello che hai nel piatto; — *ses jours à la campagne*, finire i propri giorni in campagna; *vous n'avez pas fini de vous disputer?*, non avete finito di litigare? ♦ *v.i.* finire: *ça devait — comme ça*, doveva andare a finire così; *un roman qui finit bien*, un romanzo che va a finire bene; — *en queue de poisson*, finire in niente; *ce garçon finira mal*, quel ragazzo andrà a finire male; *je finirai par trouver qq.ch.*, finirò col trovare ql.co.; *il a fini par tout me raconter*, ha finito col raccontarmi tutto || *en* —, finirla: *finissez-en!*, finitela!; *il faut en —!*, bisogna farla finita!; *il n'en finissait pas de parler*, non la finiva più di parlare; *ils m'ont donné des explications à n'en plus* —, mi hanno dato delle spiegazioni che non finivano più; *un cou qui n'en finit pas*, (*fam.*) un collo lungo lungo, che non finisce più.

finish [finiʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) spunto finale (di un corridore, ecc.): *gagner au* —, vincere allo sprint.

finissage [finisa:ʒ], *s.m.* finitura (*f.*), rifinitura (*f.*); (*ind.*) finissaggio.

finisseur [finisœ:r], *s.m.* rifinitore || **finisseuse** [finisø:z], *s.f.* rifinitrice.

Finistère [finistɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Finisterre (in Francia).

finistérien [finisterjɛ̃], *f.* **finistérienne** [finisterjɛn], *ag.* del dipartimento di Finistère || **Finistérien,** *s.m.* abitante di Finistère.

Finisterre [finistɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Finisterre (in Spagna).

finition [finisjɔ̃], *s.f.* rifinitura; finitura.

finitude [finityd], *s.f.* finitezza, limitatezza.

Finlande [fɛ̃lɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Finlandia.

finlandais [fɛ̃lɑ̃dɛ], *f.* **finlandaise** [fɛ̃lɑ̃dɛ:z], *ag.* finlandese ♦ *s.m.* (*lingua*) finlandese || **Finlandais,** *s.m.* (*abitante*) finlandese.

finnois [finwa], *f.* **finnoise** [finwa:z], *ag.* finnico || **Finnois,** *s.m.pl.* (*st.*) Finni.

finno-ougrien, *pl.* **finno-ougriens** [finougrijɛ̃], *f.* **finno-ougrienne** [finougrijɛn], *ag.* ugro-finnico ♦ *s.m.* (*linguistica*) gruppo ugro-finnico.

fiole [fjɔl], *s.f.* **1.** fiala, boccetta || *vider une* —, (*pop.*) scolarsi una bottiglia **2.** (*argot*) faccia || *se payer la — de qqn.*, prendere in giro qlcu.

fion [fjɔ̃], *s.m.* (*pop.*) ultima mano, tocco finale; ritocco: *donner le coup de* —, dar l'ultima mano.

fiord [fjɔrd], *s.m.* *V.* **fjord.**

fioriture [fjɔrity:r], *s.f.* **1.** fioritura, abbellimento (*m.*), ornamento (*m.*) **2.** (*mus.*) fioritura.

firmament [firmamɑ̃], *s.m.* firmamento.

firman [firmɑ̃], *s.m.* (*st.ottomana*) firmano.

firme [firm], *s.f.* (*comm.*) **1.** ditta, azienda **2.** ragione sociale: *les grosses firmes de l'industrie automobile*, i grandi nomi dell'industria automobilistica.

Firmin [firmɛ̃], *no.pr.m.* Firmino.

fisc [fisk], *s.m.* fisco.

fiscal [fiskal], *pl.* **fiscaux** [fisko], *ag.* fiscale.

fiscalement [fiskalmɑ̃], *av.* fiscalmente.

fiscaliser [fiskalize], *v.t.* sottoporre a imposta; applicare un'imposta maggiorata (a).

fiscalité [fiskalite], *s.f.* **1.** fiscalismo (*m.*): *la réforme de la* —, la riforma fiscale **2.** fiscalità.

fissile [fisil], *ag.* fissile (*anche fig.*).

fissilité [fisilite], *s.f.* (*min.*) fissilità.

fission [fisjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) fissione.

fissipare [fisipa:r], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) fissiparo.

fissipède [fisipɛd], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) fissipede.

fissuration [fisyrasjɔ̃], *s.f.* (*geol. edil.*) fessurazione.

fissure [fisy:r], *s.f.* **1.** fessura, crepa, fenditura; (*fig.*) crepa, incrinatura: — *d'un mur*, fessura, crepa di un muro; *un raisonnement sans fissures*, un ragionamento che non fa una grinza **2.** (*med.*) fessura, fenditura.

fissurer [fisyre], *v.t.* crepare, fendere || **se fissurer,** *v.r.* creparsi, fendersi.

fiston [fistɔ̃], *s.m.* (*pop.*) figlio, figliolo.

fistot [fisto], *s.m.* (*argot militare*) pinguino (allievo del primo anno all'Accademia Navale).

fistulaire [fistylɛ:r], *ag.* fistolare.

fistule [fistyl], *s.f.* (*med.*) fistola.

fistuleux [fistylø], *f.* **fistuleuse** [fistylø:z], *ag.* fistoloso.

fistuline [fistylin], *s.f.* (*bot.*) fistulina.

fixable [fiksabl], *ag.* fissabile.

fixage [fiksa:ʒ], *s.m.* (*foto. fis. chim.*) fissaggio.

fixateur [fiksatœ:r], *f.* **fixatrice** [fiksatris], *ag.* fissatore ♦ *s.m.* **1.** vaporizzatore per sostanze fissative **2.** (*foto.*) (bagno) fissatore.

fixatif [fiksatif], *f.* **fixative** [fiksati:v], *ag.* fissativo ♦ *s.m.* **1.** sostanza fissativa **2.** fissatore (per capelli).

fixation [fiksasjɔ̃], *s.f.* **1.** fissazione: — *des prix*, fissazione dei prezzi || — *au père*, (*psic.*) fissazione al padre **2.** (*sci*) attacco (*m.*) **3.** (*tec.*) fissaggio (*m.*).

fixe [fiks], *ag.* fisso: *point* —, punto fisso; *règle* —, regola fissa; *regard* —, sguardo fisso, atono; *revenu* —, reddito fisso; *capital* —, capitale fisso; *idée* —, idea fissa; *couleur* —, colore fisso, che non stinge; *encre bleue* —, inchiostro blu fisso; *prix* —, prezzo fisso; *recevoir à jour* —, ricevere in giorni fissi || —*!*, (*mil.*) fissi! || *beau* —, (*meteorologia*) bello stabile ♦ *s.m.* (minimo) fisso (di stipendio): *vous toucherez 2000 francs de* —, percepirete un fisso di 2000 franchi al mese.

fixé[1] [fikse], *ag.* **1.** fisso: *tous les regards étaient fixés sur lui*, gli sguardi di tutti erano fissi su di lui **2.** (*fam.*) deciso, convinto || *ne pas être* —, essere incerto, indeciso.

fixé[2], *s.m.* quadretto a olio dipinto dietro un vetro (per tabacchiere, ecc.).

fixe-chaussette, *pl.* **fixe-chaussettes** [fiksʃosɛt], *s.m.* giarrettiera (*f.*) (da uomo).

fixe-cravate, *pl.* **fixe-cravates** [fiksəkravat], *s.m.* fermacravatta.

fixement [fiksəmã], *av.* fissamente.

fixer [fikse], *v.t.* **1.** fissare, fermare: — *les volets,* fermare le persiane || — *l'ennemi,* impegnare il nemico **2.** fissare (gli occhi, la mente, ecc.): — *les yeux* (o *son regard*) *sur qqn.,* fissare gli occhi su qlcu.; *il n'arrivait pas à* — *son attention,* non riusciva a fissare la sua attenzione; *elle le fixait d'un air inquiet,* lo fissava con aria inquieta **3.** fissare, stabilire: — *des conditions,* fissare, stabilire condizioni; — *un rendez-vous,* fissare un appuntamento **4.** prenotare, fissare: — *une chambre à l'hôtel,* fissare una stanza all'albergo **5.** precisare, chiarire (a qlcu. le proprie intenzioni, ecc.): *je l'ai fixé sur mes intentions,* gli ho precisato le mie intenzioni **6.** fissare (una pellicola, un disegno, ecc.) || **se fixer,** *v.r.* **1.** fissarsi, fermarsi **2.** fissarsi, stabilirsi (in un luogo).

fixisme [fiksism], *s.m.* (*biol.*) fissismo.

fixiste [fiksist], *ag.* (*biol.*) fissistico ♦ *s.m.* e *f.* seguace del fissismo.

fixité [fiksite], *s.f.* **1.** fissità: — *du regard,* fissità dello sguardo **2.** (*fig.*) fermezza; costanza.

fjord [fjɔrd], *s.m.* (*geog.*) fiordo.

fla [fla], *s.m.* (*pl.invar.*) rullo di tamburo.

flabellifère [flabɛlifɛ:r], *s.m.* (*ant.*) flabellifero.

flabellum [flabɛlɔm], *s.m.* flabello.

flac [flak], *inter.* ciac!

flaccidité [flaksidite], *s.f.* flaccidezza.

Flaccus [flakys], *no.pr.m.* (*st.*) Flacco.

flache [flaʃ], *s.f.* **1.** (*di trave*) smussatura **2.** (*di strada selciata*) avvallamento (*m.*), depressione **3.** spaccatura, fessura (di roccia, ecc.) ♦ *ag.* *poutre* —, trave che presenta uno spigolo difettoso.

flacherie [flaʃri], *s.f.* flaccidezza (malattia dei bachi da seta).

flacheux [flaʃø], *f.* **flacheuse** [flaʃø:z], *ag.* **1.** (*di trave*) smussato **2.** (*di strada, ecc.*) che presenta avvallamenti.

flacon [flakɔ̃], *s.m.* **1.** boccetta (*f.*), bottiglietta (*f.*), flacone **2.** (*chim.*) beuta (*f.*).

flaconnage [flakɔna:ʒ], *s.m.* **1.** fabbricazione di bottigliette, di boccette **2.** quantità, insieme di boccette.

flaconnier [flakɔnje], *s.m.* **1.** portaflaconi **2.** fabbricante di boccette.

fla-fla [flafla], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) sfoggio, ostentazione (*f.*): *faire du* —, darsi delle arie, sfoggiare.

flagellant [flaʒɛllã], *s.m.* (*st.relig.*) flagellante.

flagellates [flaʒɛllat], *s.m.pl.* (*zool.*) flagellati.

flagellateur [flaʒɛllatœ:r], *s.m.* flagellatore.

flagellation [flaʒɛllasjɔ̃], *s.f.* flagellazione.

flagel(l)e [flaʒɛl], *s.m.* (*scient.*) flagello.

flagellés [flaʒɛlle], *s.m.pl.* (*zool.*) flagellati.

flageller [flaʒɛlle], *v.t.* flagellare, sferzare (*anche fig.*): *des arbres flagellés par le vent,* alberi flagellati dal vento; — *les vices,* stigmatizzare i vizi.

flagellum [flaʒɛllɔm], *s.m.* *V.* **flagelle.**

flageoler [flaʒɔle], *v.i.* vacillare, barcollare; (*di gambe*) tremare.

flageolet[1] [flaʒɔlɛ], *s.m.* **1.** (*mus.*) flautino **2.** *pl.* (*pop.*) stecchi (gambe sottili): *être monté sur des flageolets,* aver due gambe magre come stecchi.

flageolet[2], *s.m.* (*bot.*) varietà di fagiolo nano.

flagorner [flagɔrne], *v.t.* adulare bassamente, lisciare.

flagornerie [flagɔrnəri], *s.f.* bassa adulazione, piaggeria.

flagorneur [flagɔrnœ:r], *s.m.* basso adulatore, piaggiatore.

flagramment [flagramã], *av.* flagrantemente.

flagrance [flagrã:s], *s.f.* (*dir.*) flagranza.

flagrant [flagrã], *f.* **flagrante** [flagrã:t], *ag.* flagrante: *prendre qqn. en* — *délit,* cogliere qlcu. in flagrante.

flair [flɛr], *s.m.* fiuto (*anche fig.*) || *avoir un* — *d'artilleur,* (*fam.*) aver buon naso.

flairer [flɛre], *v.t.* **1.** fiutare; annusare **2.** (*fig.*) fiutare, subodorare: — *un piège,* subodorare un tranello.

flamand [flamã], *f.* **flamande** [flamã:d], *ag.* fiammingo: *peintres flamands,* pittori fiamminghi ♦ *s.m.* (*lingua*) fiammingo || **Flamand,** *s.m.* **1.** (*abitante*) fiammingo **2.** (*arte*) fiammingo.

flamant [flamã], *s.m.* (*zool.*) fenicottero, fiammingo.

flambage [flãba:ʒ], *s.m.* **1.** lo strinare; il fiammeggiare **2.** (*mec. edil.*) inflessione (*f.*), incurvamento **3.** (*ind. tessile*) gasatura di un filato.

flambant [flãbã], *f.* **flambante** [flãbã:t], *ag.* **1.** fiammeggiante, che emana fiamme || *charbon* —, litantrace a fiamma lunga **2.** (*fig.*) fiammante: *des souliers tout* — *neuf(s),* scarpe nuove fiammanti.

flambard, flambart [flãba:r], *s.m.* **1.** (*fam.*) fanfarone: *faire le* —, fare il gradasso **2.** (*mar.*) sciabica (*f.*) (imbarcazione).

flambe [flã:b], *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) giaggiolo (*m.*), spadone (*m.*) **2.** spada (a lama ondulata).

flambé[1] [flãbe], *ag.* **1.** strinato: *poulet* —, pollo strinato **2.** (*cuc.*) alla fiamma: *omelette flambée,* frittata alla fiamma **3.** (*fig. fam.*) finito, spacciato, fritto: *c'est un homme* —, è un uomo finito.

flambé[2], *s.m.* (*zool.*) podalirio.

flambeau, *pl.* **flambeaux** [flãbo], *s.m.* **1.** fiaccola (*f.*); torcia (*f.*): *à la lumière des flambeaux,* alla luce delle fiaccole; *le* — *olympique,* la fiaccola olimpica; *marche* (o *retraite*) *aux flambeaux,* fiaccolata || *le* — *de la foi, de la liberté,* la fiaccola della fede, della libertà || *le* — *du jour* (o *du monde*), il sole; *les flambeaux de la nuit, les célestes flambeaux,* le stelle **2.** candelabro, candeliere.

flambée [flãbe], *s.f.* fiammata, vampata.

flambement [flãbmã], *s.m.* *V.* **flambage.**

flamber [flãbe], *v.t.* **1.** strinare, fiammeggiare (il pollo, ecc.) **2.** sterilizzare (alla fiamma) **3.** (*fig.*) sperperare: *il a flambé toute sa fortune au jeu,* ha sperperato tutta la sua fortuna al gioco ♦ *v.i.* fiammeggiare, ardere, bruciare; divampare: *le bois flambe dans la cheminée,* la legna arde nel caminetto; *un regard qui flambe,* (*fig.*) uno sguardo ardente.

Flamberge [flãbɛrʒ], *no.pr.f.* Flamberga (nome della spada di Rinaldo di Montalbano) || **flamberge,** *s.f.* flamberga || *mettre* — *au vent,* sguainare la spada.

flamboiement [flãbwamã], *s.m.* il fiammeggiare; sfavillio, scintillio: *le* — *des épées,* il luccicar delle spade.

flamboyant [flãbwajã], *f.* **flamboyante** [flãbwajã:t], *ag.* fiammeggiante; sfavillante, scintillante: *un regard* —, uno sguardo di fuoco; *gothique* —, (*st.arte*) gotico fiammeggiante ♦ *s.m.* (*bot.*) albero corallo.

flamboyer [flãbwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* fiammeggiare, ardere; scintillare, sfavillare.

flamenco [flamɛ̃ko], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) flamenco.

flaminat [flamina], *s.m.* (*st.romana*) flaminato.

flamine [flamin], *s.m.* (*st.romana*) flamine.

flamingant [flamɛ̃gã], *f.* **flamingante** [flamɛ̃gã:t], *ag.* di lingua fiamminga: *Belgique flamingante,* Belgio di lingua fiamminga ♦ *s.m.* (*in Belgio*) sostenitore della autonomia fiamminga.

flaminien [flaminjɛ̃], *f.* **flaminienne** [flaminjɛn], *ag.* (*st.romana*) flaminio || *voie Flaminienne,* via Flaminia.

Flaminius [flaminjys], *no.pr.m.* (*st.*) Flaminio.

flamme[1] [flam], *s.f.* **1.** fiamma: *la forêt était en flammes,* la foresta era in fiamme || *cracher* (o *vomir* o *jeter* o *lancer*) *des flammes,* (*fig.*) far fuoco e fiamme || *des yeux qui jettent des flammes,* occhi fiammeggianti || *être tout feu tout* —, essere pieno di sacro fuoco || *les flammes éternelles,* il fuoco eterno **2.** ardore (*m.*), passione; amore (*m.*): *déclarer sa* —, dichiarare il proprio amore; *des mots pleins de* —, parole di fuoco **3.** (*mar. mil.*) fiamma, gagliardetto (*m.*) **4.** (*arald.*) fiamma.

flamme[2], *s.f.* lancetta (per praticare il salasso ai cavalli).

flammé [flame], *ag.* fiammato, con disegni a fiamme: *tissu* —, tessuto fiammato.

flammèche [flamɛʃ], *s.f.* **1.** favilla **2.** fiammella.

flammerole [flamrɔl], *s.f.* (*pop.*) fuoco fatuo.

flan [flɑ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) sformato **2.** (*zecca*) dischetto di metallo, tondello **3.** (*tip.*) flano **4.** (*pop.*) frottola (*f.*), fandonia (*f.*): *c'est du* —, è una frottola || *à la* —, (*argot*) alla diavola || *en rester comme deux ronds de* —, rimaner di stucco.

flanc [flɑ̃], *s.m.* fianco: *se coucher, reposer sur le* —, dormire, riposare sul fianco; *les flancs d'un vaisseau*, i fianchi, le murate di una nave; *les flancs d'une montagne*, i fianchi di una montagna; *les flancs d'une colonne*, (*mil.*) i fianchi di una colonna || — *à* —, fianco a fianco || *être sur le* —, essere malato || *mettre sur le* —, (*fig.*) estenuare, stremare, buttare a terra || *il prête le — à la critique*, (*fig.*) presta il fianco alla critica || *tirer au* —, (*pop.*) fare lo scansafatiche || *se battre les flancs*, (*fig.*) arrabattarsi per niente.

flanc-garde, *pl.* **flancs-gardes** [flɑ̃gard], *s.m.* (*mil.*) reparto fiancheggiante.

flancher [flɑ̃ʃe], *v.i.* (*fam.*) mollare, cedere, desistere: *il a flanché au dernier moment*, ha mollato all'ultimo momento.

flanchet [flɑ̃ʃɛ], *s.m.* (*macelleria*) fianchetto.

flanconade [flɑ̃konad], *s.m.* (*scherma*) fianconata (*f.*).

Flandre [flɑ̃:dr], *no.pr.f.* (*geog.*) Fiandra.

flandrin [flɑ̃drɛ̃], *f.* **flandrine** [flɑ̃drin], *ag.* fiammingo, delle Fiandre: *vache flandrine*, vacca di razza fiamminga ♦ *s.m.* spilungone.

flanelle [flanɛl], *s.f.* flanella.

flâner [flɑne], *v.i.* **1.** bighellonare, girandolare, andare a zonzo: — *dans la ville*, andare a zonzo per la città **2.** gingillarsi, perder tempo: *fais ton devoir sans* —*!*, fa' il compito senza perdere tempo!

flânerie [flɑnri], *s.f.* **1.** l'andare a zonzo, il bighellonare **2.** il gingillarsi, il perdere tempo.

flâneur [flɑnœ:r], *ag.* e *s.m.* perdigiorno, girandolone.

flanqué [flɑ̃ke], *ag.* (*arald.*) fiancato.

flanquement [flɑ̃kmɑ̃], *s.m.* (*mil.*) fiancheggiamento: *tir de* —, tiro di fiancheggiamento.

flanquer[1] [flɑ̃ke], *v.t.* **1.** (*mil.*) fiancheggiare, proteggere: *bataillon flanquant une colonne*, battaglione che fiancheggia, protegge una colonna **2.** fiancheggiare; accompagnare: *le portail était flanqué de deux statues*, il portone era fiancheggiato da due statue; *il était flanqué de ses gardes du corps*, era scortato dalle sue guardie del corpo.

flanquer[2], *v.t.* (*fam.*) **1.** appioppare, mollare: — *une gifle*, mollare un ceffone; — *une volée*, dar legnate di santa ragione; — *des coups, des gifles*, menare colpi, schiaffi **2.** mettere; gettare, buttare: — *qqn. à la porte*, mettere qlcu. alla porta ; — *qq.ch. par la fenêtre*, buttare ql.co. dalla finestra || **se flanquer**, *v.r.* buttarsi, gettarsi: *se* — *par terre*, cadere lungo disteso a terra ♦ *v.r.reciproco* darsi: *ils se sont flanqué une tripotée*, si sono dati un sacco di legnate.

flanqueur [flɑ̃kœ:r], *s.m.* (*mil.*) fiancheggiatore.

flapi [flapi], *ag.* (*fam.*) sfinito, stremato, sfiancato.

flaque [flak], *s.f.* pozzanghera; pozza: — *d'eau*, pozzanghera || — *de sang*, pozza di sangue.

flash, *pl.* **flashes** [flaʃ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*foto.*) lampo, flash; lampada al flash: — *à ampoule*, lampada-lampo; — *électronique*, lampo elettronico **2.** (*cine.*) istantanea (*f.*), scena rapida e vivace **3.** (*giornalismo*) notizia dell'ultima ora, messaggio-lampo.

flasque[1] [flask], *ag.* **1.** flaccido, floscio: *des joues flasques*, delle gote cascanti **2.** (*fig.*) molle, senza energia, senza nerbo: *un caractère* —, un carattere molle.

flasque[2], *s.m.* **1.** (*mec.*) flangia (*f.*) **2.** fiancata (*f.*): — *porteur*, fiancata di sostegno, pezzo portante **3.** — *de frein*, (*aut.*) disco del freno **4.** — *de l'ancre*, (*mar.*) scarpa dell'ancora; — *d'emplanture*, (*mar.*) alone della scassa **5.** — *de manivelle*, (*mec.*) braccio della manovella **6.** coscia (*f.*) (dell'affusto del cannone) **7.** ferro da stiro a carbonella.

flasque[3], *s.f.* fiasca; fiaschetta.

flasquement [flaskəmɑ̃], *av.* flaccidamente.

flat [fla], *ag.* (*di baco da seta*) affetto da flaccidezza.

flatter [flate], *v.t.* **1.** lusingare, blandire; adulare: — *l'amour propre, la vanité de qqn.*, lusingare l'amor proprio, la vanità di qlcu.; *j'en suis très flatté*, ne sono molto lusingato; — *les puissants*, adulare i potenti **2.** accarezzare; (*fig.*) accarezzare, solleticare: — *un chien de la main*, accarezzare un cane; *une musique qui flatte l'oreille*, una musica che accarezza l'orecchio; *des mets qui flattent le palais*, cibi che stuzzicano il palato **3.** (*fig.*) favorire, incoraggiare: — *les manies, les vices de qqn.*, favorire, incoraggiare le manie, i vizi di qlcu. **4.** imbellire: *ce portrait la flatte*, questo ritratto la imbellisce; *cette coiffure te flatte*, questa pettinatura ti dona || **se flatter**, *v.r.* **1.** illudersi; credere (in), sperare (in): *se* — *d'une victoire facile*, sperare in una facile vittoria **2.** vantarsi: *sans me* —, non per vantarmi; modestia a parte.

flatterie [flatri], *s.f.* lusinga, adulazione, blandizie (*pl.*).

flatteur [flatœ:r], *f.* **flatteuse** [flatø:z], *ag.* **1.** lusinghiero; adulatorio: *des paroles flatteuses*, parole lusinghiere; *des manières flatteuses*, modi adulatori **2.** che imbellisce: *un portrait* —, un ritratto che imbellisce ♦ *s.m.* adulatore || **flatteuse**, *s.f.* adulatrice.

flatteusement [flatøzmɑ̃], *av.* **1.** lusinghevolmente, carezzevolmente **2.** ingannevolmente.

flatueux [flatɥø], *f.* **flatueuse** [flatɥø:z], *ag.* flatulento.

flatulence [flatylɑ̃:s], *s.f.* (*med.*) flatulenza.

flatulent [flatylɑ̃], *f.* **flatulente** [flatylɑ̃:t], *ag.* (*med.*) flatulento.

flatuosité [flatɥozite], *s.f.* (*med.*) flatuosità, flato (*m.*), meteorismo (*m.*).

flavescent [flavɛsɑ̃], *f.* **flavescente** [flavɛsɑ̃:t], *ag.* flavente, flavescente.

Flavie [flavi], *no.pr.f.* Flavia.

Flavien [flavjɛ̃], *no.pr.m.* Flaviano.

Flaviens [flavjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Flavi.

Flavius [flavjys], *no.pr.m.* (*st.*) Flavio.

flavone [flavɔn], *s.f.* (*chim.*) flavone (*m.*).

fléau, *pl.* **fléaux** [fleo], *s.m.* **1.** flagello; calamità (*f.*), catastrofe (*f.*): *Attila, le* — *de Dieu*, Attila, flagello di Dio; *les fléaux de la guerre*, i cataclismi della guerra; *ce garnement est le* — *de sa famille*, (*fig.*) quello scapestrato è la disgrazia della sua famiglia **2.** (*agr.*) correggiato: *battre le blé avec le* —, battere il grano con il correggiato **3.** (*di bilancia*) giogo, asta (*f.*) **4.** spranga di ferro (per chiudere un portone) **5.** (*strum. agr.*) vetta (*f.*) **6.** — *d'armes*, (*arma medievale*) mazzafrusto.

fléchage [fleʃa:ʒ], *s.m.* il dotare (una strada) di segnali di direzione.

flèche[1] [flɛ:ʃ], *s.f.* **1.** freccia, saetta: — *empoisonnée*, freccia avvelenata; *partir* (o *courir* o *filer*) *comme une* —, (*fig.*) partire, correre come un razzo || *les flèches de Cupidon*, le frecce di Cupido || *en* —, in verticale; (*fig.*) vertiginosamente: *l'avion montait en* —, l'aereo saliva in verticale; *les prix montent en* —, (*fig.*) i prezzi salgono alle stelle || *chevaux attelés en* —, cavalli attaccati uno dietro l'altro || *faire* — *de tout bois*, tentare ogni mezzo || — *du Parthe*, (*fig.*) freccia del Parto **2.** (*oggetto o segno a forma di freccia*) freccia: *la* — *blanche indique le chemin à suivre*, la freccia bianca indica la strada da seguire; — *de direction*, (*aut.*) freccia di direzione **3.** (*fig.*) frecciata **4.** (*tec.*) freccia, stanga, asta; timone (*m.*): — *d'un char*, timone mobile di un carro; — *de la charrue*, bure dell'aratro; — *de la grue, de la pelle mécanique*, braccio della gru, dell'escavatore **5.** (*arch.*) guglia, pinnacolo (*m.*); cuspide; (*di arco, di volta*) freccia: — *en charpente*, guglia di tigurio, a cuspide **6.** (*geom.*) saetta, freccia; cuspide || — *d'une trajectoire*, (*balistica*) vertice di una parabola **7.** (*mar.*) freccia, controranda; vela a cappello **8.** — *d'eau*, (*bot. pop.*) erba saetta **9.** — *d'amour*, (*min. pop.*) capelli di Venere.

flèche[2], *s.f.* lardello (*m.*).

fléché [fleʃe], *ag.* frecciato.

flécher [fleʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* dotare (una strada) di segnali di direzione.

fléchette [fleʃɛt], *s.f.* freccetta, freccina.

fléchir [fleʃi:r], *v.t.* **1.** flettere, curvare; piegare (*anche fig.*): — *le corps en avant*, flettere il corpo in avanti; *rien ne peut le* —, niente può piegarlo **2.** (*fig.*) intenerire, commuovere, impietosire: — *ses juges*, impietosire i propri giudici || — *la colère de qqn.*, calmare la collera di qlcu. ♦ *v.i.* **1.** piegarsi (*anche fig.*); curvarsi: *il sentait ses jambes* —, sentiva che gli si piegavano le gambe **2.** cedere; diminuire: *sa volonté commence à* —, la sua volontà comincia a venir meno; *il commence à* —, comincia a cedere; *les prix fléchissent*, i prezzi calano.

fléchissement [fleʃismɑ̃], *s.m.* piegamento; flessione (*f.*); cedimento: — *de la jambe*, flessione, piegamento della gamba; — *d'une poutre*, cedimento di una trave; *le* — *des prix*, (*fig.*) la flessione dei prezzi.

fléchisseur [fleʃisœ:r], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) flessore: (*muscle*) —, (muscolo) flessore.

fléchois [fleʃwa], *f.* **fléchoise** [fleʃwa:z], *ag.* di La Flèche || **Fléchois,** *s.m.* abitante di La Flèche.

flegmatique [flɛgmatik], *ag.* flemmatico ♦ *s.m.* e *f.* persona flemmatica.

flegmatiquement [flɛgmatikmɑ̃], *av.* flemmaticamente.

flegme [flɛgm], *s.m.* **1.** (*med. chim.*) flemma (*f.*) **2.** (*fig.*) flemma (*f.*), calma (*f.*), imperturbabilità (*f.*).

flegmon [flɛgmɔ̃], *s.m. V.* **phlegmon.**

flein [flɛ̃], *s.m.* cestino, panierino.

flemmard [flɛma:r], *f.* **flemmarde** [flɛmard], *ag.* (*pop.*) pigro, indolente, fannullone ♦ *s.m.* (*pop.*) scansafatiche, poltrone.

flemmarder [flɛmarde], *v.i.* (*fam.*) poltrire; avere, battere la fiacca.

flemme [flɛm], *s.f.* fiacca; pigrizia, poltronaggine: *avoir la* —, (*fam.*) avere la fiacca; *tirer sa* —, (*fam.*) battere la fiacca.

fléole [fleɔl], *s.f.* (*bot.*) fleo (*m.*).

flet [flɛ], *s.m.* (*zool.*) passera di mare.

flétan [fletɑ̃], *s.m.* (*zool.*) ippoglosso.

flétrir[1] [fletri:r], *v.t.* **1.** far appassire, far avvizzire (*anche fig.*); togliere la freschezza (a): *la chaleur a flétri les fleurs*, il caldo ha fatto avvizzire i fiori; *la souffrance a flétri son visage*, la sofferenza ha fatto sfiorire il suo viso; *la douleur avait flétri son cœur*, il dolore aveva inaridito il suo cuore || — *les lauriers de qqn.*, (*fig.*) oscurare la gloria di qlcu. **2.** (*fig.*) corrompere; sporcare; guastare || **se flétrir,** *v.r.* appassire, avvizzire (*anche fig.*): *sa beauté commence à se* —, la sua bellezza incomincia ad appassire.

flétrir[2], *v.t.* **1.** condannare, biasimare: — *l'injustice, le despotisme*, condannare l'ingiustizia, il dispotismo **2.** infamare, macchiare d'infamia: — *le nom, la mémoire de qqn.*, infamare il nome, la memoria di qlcu. **3.** (*ant.*) marchiare, bollare a fuoco (un condannato).

flétrissure[1] [fletrisy:r], *s.f.* **1.** appassimento (*m.*), avvizzimento (*m.*) **2.** (*fig.*) inaridimento (*m.*).

flétrissure[2], *s.f.* marchio d'infamia (*anche fig.*).

flette [flɛt], *s.f.* canotto fluviale.

fleur [flœ:r], *s.f.* **1.** fiore (*m.*): *un pot de fleurs*, un vaso di fiori; *un pot à fleurs*, un vaso da fiori; *le langage des fleurs*, il linguaggio dei fiori; *broder des fleurs*, ricamare fiori; *papier, tissu à fleurs*, carta, tessuto a fiori || *couleur* — *de pêcher*, color fiore di pesco || — *de lys*, (*arald.*) giglio || *fleurs de vin, de vinaigre*, fiori del vino, dell'aceto || *couvrir qqn. de fleurs, jeter des fleurs à qqn.*, (*fig. scherz.*) incensare qlcu. || *ce n'est pas la* — *des pois*, (*fig.*) non è certo una perla || *à 30 ans, elle était dans toute la* — *de sa beauté*, a 30 anni, era nel pieno splendore della sua bellezza || *perdre sa* —, perdere la propria innocenza || *être très* — *bleue, aimer la petite* — *bleue*, essere molto sentimentale e romantico || *en fleur(s)*, in fiore (*anche fig.*): *arbres en* —, alberi in fiore; *les jeunes filles en* —, le fanciulle in fiore **2.** fiore (*m.*), parte migliore, parte scelta: *la* — *de la farine*, il fior di farina; *la fine* — *de la société*, il fior fiore della società; *les fluers de la rhétorique*, i fiori della retorica || *fleurs de soufre*, (*chim.*) fiori di zolfo **3.** *pl.* (*enologia*) fioretta (*sing.*), fiore (*m.sing.*) || *à la* — *de*, nel fiore di, nel pieno di: *mourir à la* — *de l'âge*, morire nel fiore degli anni || **a fleur de,** *l.av.* a fior di: *couper des arbres à* — *de terre*, tagliare gli alberi a fior di terra; *yeux à* — *de tête*, occhi sporgenti; *à* — *d'eau*, a fior d'acqua; *j'ai les nerfs à* — *de peau*, ho i nervi a fior di pelle.

fleurage [flœra:ʒ], *s.m.* **1.** fiorami (*pl.*) **2.** (*agr.*) spolvero, friscello, volanda (*f.*).

fleuraison [flœrɛzɔ̃], *s.f. V.* **floraison.**

fleurdelisé [flœrdəlize], *ag.* gigliato, ornato di gigli: *drapeau* —, vessillo gigliato.

fleurer [flœre], *v.i.* (*letter.*) olezzare, avere odore (di): *ça fleure la menthe*, c'è un profumo di menta; *cela fleure bon*, sa di buono, ha un buon profumo; — *comme un baume*, mandare un profumo delizioso, balsamico; *c'est une affaire qui fleure comme un baume*, (*fig. scherz.*) sembra un ottimo affare.

fleuret [flœrɛ], *s.m.* **1.** fioretto: *manier le* —, tirar di fioretto **2.** (*elettr. tec. mineraria*) fioretto **3.** — *de laine, de coton*, (*ind. tessile*) lana, cotone fioretto.

fleurette [flœrɛt], *s.f.* **1.** fiorellino (*m.*) **2.** (*fig.*) paroline dolci, frasi d'amore, complimenti (*m.pl.*): *conter* —, dir frasi galanti; corteggiare; *un conteur de fleurettes*, un vagheggino, un corteggiatore.

fleuri [flœri], *ag.* fiorito: *jardin* —, giardino fiorito; *un tissu* —, un tessuto fiorito, a fiori || *teint* —, carnagione fresca e luminosa || *style* —, stile fiorito.

fleurir [flœri:r] (*nell'uso fig. fa all'imperf. indic.* je florissais, ecc., *e talvolta* je fleurissais, ecc.; *al p.pr.* florissant, *talvolta* fleurissant), *v.i.* **1.** fiorire (*anche fig.*); essere in fiore: *les primevères ont déjà fleuri*, le primule sono già fiorite; *la campagne fleurit*, la campagna è tutta in fiore **2.** fiorire; nascere; prosperare: *voir* — *une amitié*, veder nascere un'amicizia; *au XIX*[e] *siècle le commerce florissait* (o *fleurissait*) *en Angleterre*, nel XIX secolo il commercio in Inghilterra era fiorente; *Athènes florissait sous Périclès*, Atene prosperava sotto Pericle ♦ *v.t.* **1.** infiorare, ornare con fiori: — *un salon*, mettere fiori in un salotto; — *sa boutonnière*, mettersi un fiore all'occhiello || — *son style*, (*fig.*) infiorare il proprio stile **2.** ornare, adornare: *des roses fleurissent la table*, delle rose ornano la tavola; *des muguets fleurissent son chapeau*, dei mughetti guarniscono il suo cappello || **se fleurir,** *v.r.* ornarsi con fiori; (*di uomo*) mettersi un fiore all'occhiello.

fleuriste [flœrist], *s.m.* e *f.* fiorista, fioraio.

fleuron [flœrɔ̃], *s.m.* **1.** (*arch. arald.*) fiorone **2.** (*tip.*) fregio **3.** (*fig.*) gemma (*f.*), gioiello: *Notre-Dame est le plus beau* — *de l'art gothique français*, Notre-Dame è la più bella gemma dell'arte gotica francese **4.** (*bot.*) flosculo.

fleuronné [flœrɔne], *ag.* **1.** ornato di fioroni **2.** (*bot.*) flosculoso.

fleuve [flœ:v], *s.m.* fiume (*anche fig.*): *la source, le cours, le lit d'un* —, la sorgente, il corso, il letto di un fiume; *un* — *de larmes*, un fiume di lacrime; *un* — *de gens*, una fiumana di gente || *roman* —, romanzo fiume.

flexibilité [flɛksibilite], *s.f.* flessibilità (*anche fig.*).

flexible [flɛksibl], *ag.* flessibile (*anche fig.*): *branche* —, ramo flessibile; *caractère* —, carattere malleabile; *voix* —, voce flessibile ♦ *s.m.* (*transmission*) —, (*tec.*) (trasmissione) flessibile.

fleximètre [flɛksimɛtr], *s.m.* (*tec.*) flessimetro.

flexion [flɛksjɔ̃], *s.f.* flessione: — *d'un ressort*, flessione di una molla; — *du bras*, flessione del braccio || — *verbale, nominale, pronominale*, (*gramm.*) flessione verbale, nominale, pronominale.

flexionnel, *f.* **flexionnelle** [flɛksjɔnɛl], *ag.* (*linguistica*) flessivo: *langues flexionnelles*, lingue flessive.

flexueusement [flɛksɥøzmɑ̃], *av.* flessuosamente.

flexueux [flɛksɥø], *f.* **flexueuse** [flɛksɥø:z], *ag.* flessuoso.

flexuosité [flɛksɥozite], *s.f.* flessuosità.

flexure [flɛksy:r], *s.f.* (*geol.*) flessura.

flibuste [flibyst], *s.f.* (*ant.*) **1.** pirateria **2.** (insieme di) filibustieri (*m.pl.*).

flibuster [flibyste], *v.i.* e *t.* (*rar.*) truffare, rubare.

flibustier [flibystje], *s.m.* filibustiere (*anche fig.*).

flic [flik], *s.m.* (*pop.*) poliziotto, guardia (*f.*); vigile.

flic flac [flikflak], (*voce onomatopeica*) ciac.

flingot [flɛ̃go], **flingue** [flɛ̃:g], *s.m.* (*pop.*) schioppo, fucile; arma da fuoco.

flinguer [flɛ̃ge], *v.t.* (*pop.*) sparare.

flint(glass) [flɛ̃t(glas)], *s.m.* (*ingl.*) (*ott.*) flint.

flipot [flipo], *s.m.* (*falegnameria*) legno di rappezzo.

flipper [flipœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*gioco*) flipper.

flirt [flœrt], *s.m.* (*ingl.*) **1.** amoretto **2.** innamorato, fiamma (*f.*).

flirter [flœrte], *v.i.* (*neol.*) flirtare, amoreggiare.

flirteur [flœrtœ:r], *s.m.* (*neol.*) chi ama flirtare || **flirteuse** [flœrtø:z], *s.f.* (*neol.*) donna che ama flirtare; civetta.

Flo [flo], *no.pr.f. dim.* di **Florence**.

floc [flok], *inter.* plaf!

floche [flɔʃ], *ag.* (*ant.*) floscio || *soie* —, bavellina ♦ *s.f.* nappa.

flocon [flɔkɔ̃], *s.m.* **1.** fiocco, bioccolo (di lana, ecc.) **2.** fiocco, falda (*f.*) (di neve): *la neige tombait à gros flocons*, la neve cadeva a larghe falde **3.** fiocco (d'avena, ecc.): *un potage aux flocons d'avoine*, una minestra di fiocchi d'avena.

floconner [flɔkɔne], *v.i.* formare fiocchi, grumi; (*chim.*) flocculare.

floconneux [flɔkɔnø], *f.* **floconneuse** [flɔkɔnø:z], *ag.* **1.** fioccoso **2.** (*chim.*) flocculento.

floculation [flɔkylasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) flocculazione: *réactions de* —, reazioni di flocculazione.

floculer [flɔkyle], *v.i.* (*chim.*) flocculare.

flonflon [flɔ̃flɔ̃], *s.m.* (*spec.pl.*) (*fam.*) musichetta (*f.*); motivetto.

flopée [flɔpe], *s.f.* (*pop.*) sfilza; caterva: *une — d'enfants*, una sfilza di bambini.

floracois [flɔrakwa], *f.* **floracoise** [flɔrakwa:z], *ag.* di Florac || **Floracois,** *s.m.* abitante di Florac.

floraison [flɔrɛzɔ̃], *s.f.* fioritura.

floral [flɔral], *pl.* **floraux** [flɔro], *ag.* fiorale, florale || *Jeux Floraux*, (*st.lett.*) giochi florali (certame poetico organizzato ogni anno a Tolosa dal 1323 dall'Accademia dei « Jeux Floraux »).

Floralies [flɔrali], *s.f.pl.* (*st.romana*) Floralie, feste florali.

Flore [flɔ:r], *no.pr.f.* Flora || **flore,** *s.f.* flora.

floréal [flɔreal], *s.m.* (*st.francese*) floreale, fiorile (ottavo mese del calendario rivoluzionario, dal 20 aprile al 19 maggio).

florée [flɔre], *s.f.* florea, indaco di qualità mediocre.

Florence [flɔrɑ̃:s], *no.pr.f.* **1.** (*geog.*) Firenze **2.** (*nome di persona*) Fiorenza ♦ **florence,** *s.f.* taffetà leggero.

florencium [flɔrɛ̃sjɔm], *s.m.* (*chim.*) florenzio.

Florent [flɔrɑ̃], *no.pr.m.* Fiorenzo.

florentin [flɔrɑ̃tɛ̃], *f.* **florentine** [flɔrɑ̃tin], *ag.* fiorentino || *escalope florentine*, (*cuc.*) scaloppina con spinaci || *récipient* —, (*chim.*) vaso fiorentino || **Florentin,** *s.m.* (*abitante*) fiorentino.

florès [flɔrɛ:s], *faire* —, (*fam.*) far furore, essere in voga.

Florian [flɔrjɑ̃], *no.pr.m.* Floriano.

floricole [flɔrikɔl], *ag.* (*di insetti e piccoli uccelli*) floricolo.

floriculteur [flɔrikyltœ:r], *s.m.* floricoltore.

floriculture [flɔrikylty:r], *s.f.* floricoltura.

Floride [flɔrid], *no.pr.f.* (*geog.*) Florida.

floridées [flɔride], *s.f.pl.* (*bot.*) floridee.

florifère [flɔrifɛ:r], *ag.* (*bot.*) fiorifero.

florilège [flɔrilɛ:ʒ], *s.m.* florilegio.

florin [flɔrɛ̃], *s.m.* (*numismatica*) fiorino (olandese, ungherese).

florissant [flɔrisɑ̃], *f.* **florissante** [flɔrisɑ̃:t], *ag.* fiorente; florido: *une industrie florissante*, un'industria fiorente; *il était — de santé*, era fiorente di salute.

flot [flo], *s.m.* **1.** flutto, onda (*f.*); frangente; maroso; (*fig.*) ondata (*f.*): *la barque disparut dans les flots*, la barca scomparve tra i flutti; *être le jouet des flots*, essere in balia delle onde || *ligne de brisement des flots*, (*mar.*) battigia || *mettre à* —, (*mar.*) mettere in mare; *mettre du bois à* —, flottare del legname; *être à* —, (*anche fig.*) essere, rimanere, tenersi a galla; *se remettre à* —, (*anche fig.*) risalire a galla **2.** fiotto: *un — de sang*, un fiotto di sangue **3.** (*fig.*) (*grande quantità*) fiume; torrente; valanga (*f.*): *un — de larmes*, un torrente di lacrime; *un — d'injures*, una valanga d'improperi; *un — d'idées, de nouvelles*, una ridda di idee, di notizie; *des flots d'encre*, fiumi d'inchiostro; *le vin coulait à flots*, il vino scorreva a fiumi **4.** flusso, alta marea **5.** *V.* **flottage** *nel significato* **3.**

flottabilité [flɔtabilite], *s.f.* (*mar.*) galleggiabilità.

flottable [flɔtabl], *ag.* galleggiabile.

flottage [flɔta:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) flottazione (*f.*) **2.** flottaggio (di idrovolante) **3.** fluitazione (*f.*) (di legname); legname fluito: *train de* —, zattera di legname.

flottaison [flɔtɛzɔ̃], *s.f.* (*mar.*) galleggiamento (*m.*): *ligne de* —, linea di galleggiamento.

flottant [flɔtɑ̃], *f.* **flottante** [flɔtɑ̃:t], *ag.* **1.** galleggiante; natante: *île flottante*, isola natante **2.** fluttuante: *population flottante*, popolazione fluttuante; *dette flottante*, (*econ.*) debito fluttuante **3.** svolazzante; sventolante: *des jupes flottantes*, gonne svolazzanti; *un drapeau* —, una bandiera sventolante **4.** (*fig.*) incerto, indeciso; titubante: *caractère* —, carattere indeciso, irresoluto; *il me semble — et indécis*, mi sembra incerto e indeciso; *il est toujours — dans ses idées*, non è mai sicuro delle sue idee **5.** (*anat.*) (*di costola*) fluttuante.

flottard [flɔta:r], *s.m.* (*argot studentesco*) aspirante all'Accademia Navale.

flottation [flɔtasjɔ̃], *s.f.* (*tec. mineraria*) flottazione.

flotte[1] [flɔt], *s.f.* **1.** flotta: *la — française*, la flotta francese; *la — aérienne*, la flotta aerea **2.** (*pop.*) acqua: *il tombe de la* —, piove; *qu'est-ce qu'il tombe comme — !*, che pioggia!; *il a peur de la* —, è poco amante dell'acqua.

flotte[2], *s.f.* boa, gavitello (*m.*); galleggiante (*m.*) (di canna da pesca).

flottement [flɔtmɑ̃], *s.m.* **1.** ondeggiamento; oscillazione (*f.*); sventolio: *le — d'une bouée*, l'ondeggiamento di una boa; *le — des drapeaux*, lo sventolio delle bandiere || — *des roues*, (*aut.*) scuotimento, sbattimento delle ruote || *il y eut un — dans l'assistance*, ci fu uno scompiglio tra i presenti **2.** (*fig.*) esitazione (*f.*), incertezza (*f.*); titubanza (*f.*).

flotter [flɔte], *v.i.* **1.** galleggiare; fluitare: *le bois flotte*, il legno galleggia **2.** sventolare, svolazzare: *les drapeaux flottaient*, le bandiere sventolavano **3.** ondeggiare, fluttuare; (*fig.*) oscillare, esitare: *faire, laisser — les rênes*, allentare le redini; *il flottait entre l'espérance et la crainte*, oscillava tra la speranza e la paura **4.** fluttuare; aleggiare; errare: *une bonne odeur de tabac flottait dans l'air*, nell'aria aleggiava un buon odore di tabacco; *un léger sourire flottait sur ses lèvres*, sulle sue labbra errava un vago sorriso; *laisser — ses pensées*, lasciar vagare i propri pensieri **5.** (*pop.*) piovere: *ça flotte*, piove ♦ *v.t.* flottare; far galleggiare.

flotteur [flɔtœ:r], *s.m.* **1.** galleggiante: — *de liège*, galleggiante di sughero; — *de natation*, salvagente (a cuscinetti); — *de carburateur*, (*aut.*) galleggiante del carburatore; — *d'un hydravion*, galleggiante d'idrovolante **2.** zatteriere (che esegue il trasporto del legname per fluitazione) **3.** — *d'alarme*, dispositivo d'allarme (nelle caldaie).

flottille [flɔti:j], *s.f.* flottiglia.

flou [flu], *ag.* **1.** sfumato; sfocato; evanescente; (*fig.*) vago, incerto, indistinto: *des contours flous*, contorni sfumati; *des tons, des coloris flous*, toni, colori evanescenti; *cette photo est un peu floue*, questa fotografia è un po' sfocata; *tout devient — dans son souvenir*, tutto diviene vago, incerto nel suo ricordo **2.** morbido;

sciolto; vaporoso: *une robe floue*, un vestito morbido, sciolto; *des cheveux flous*, capelli vaporosi ♦ *s.m.* **1.** (*foto. cine.*) sfocamento **2.** *travailler dans le* —, (*sartoria*) occuparsi della confezione di abiti da pomeriggio o sera.

flouer [flue], *v.t.* (*fam.*) mettere nel sacco, imbrogliare.

flouve [flu:v], *s.f.* (*bot.*) paleo (*m.*).

fluage [flya:ʒ], *s.m.* (*metal.*) scorrimento, rilassamento.

fluctuant [flyktɥɑ̃], *f.* **fluctuante** [flyktɥɑ̃:t], *ag.* fluttuante; oscillante; (*di persona*) indeciso; incostante: *prix fluctuants*, prezzi fluttuanti; *il est* — *dans ses opinions*, è indeciso, incostante nelle sue opinioni.

fluctuation [flyktɥasjɔ̃], *s.f.* fluttuazione (*anche fig.*): — *des prix*, fluttuazione dei prezzi; *les fluctuations de l'opinion publique*, le fluttuazioni, i mutamenti dell'opinione pubblica.

fluctuer [flyktɥe], *v.i.* fluttuare (*anche fig.*).

fluer [flye], *v.i.* (*ant.*) fluire, scorrere.

fluet [flyɛ], *f.* **fluette** [flyɛt], *ag.* esile, smilzo, sottile; delicato, gracile: *une jeune fille fluette*, una fanciulla gracile; *une voix fluette*, una vocetta esile.

fluide [flɥid], *ag.* fluido (*anche fig.*): *l'eau est plus* — *que l'huile*, l'acqua è più fluida dell'olio; *style* —, stile fluido; *situation* —, situazione fluida, instabile || *une robe d'une ligne* —, un vestito di linea sciolta, non aderente ♦ *s.m.* **1.** (*fis.*) fluido: *la viscosité des fluides*, la viscosità dei fluidi **2.** — (*magnétique*), (*metapsichica*) fluido (magnetico).

fluidification [flɥidifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) fluidificazione.

fluidifier [flɥidifje], *v.t.* (*chim.*) fluidificare.

fluidiforme [flyidiform], *ag.* fluidiforme.

fluidique [flɥidik], *ag.* di fluido.

fluidité [flɥidite], *s.f.* fluidità (*anche fig.*).

fluor [flyɔ:r], *s.m.* (*chim.*) fluoro.

fluorescéine [flyɔrɛsein], *s.f.* (*chim.*) fluoresceina.

fluorescence [flyɔrɛsɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) fluorescenza.

fluorescent [flyɔrɛsɑ̃], *f.* **fluorescente** [flyɔrɛsɑ̃:t], *ag.* (*fis.*) fluorescente.

fluorhydrique [flyɔridrik], *ag.* (*chim.*) fluoridrico.

fluorine [flyɔrin], *s.f.* (*chim.*) fluorite.

fluorique [flyɔrik], *ag.* (*chim.*) fluorico.

fluorisation [flyɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) fluorizzazione.

fluoruration [flyɔryrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) fluorurazione.

fluorure [flyɔry:r], *s.m.* (*chim.*) fluoruro: — *de calcium, de magnésium*, fluoruro di calcio, di magnesio.

fluosilicate [flyɔsilikat], *s.m.* (*chim.*) fluosilicato.

fluosilicique [flyɔsilisik], *ag.* (*chim.*) fluosilicico.

flush [flœʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*poker*) colore.

flûte[1] [fly:t], *s.f.* **1.** flauto (*m.*); (*presso i Romani*) tibia: — *à bec* (o *douce*), flauto a becco, diritto, dolce, d'Inghilterra; — *traversière*, flauto traverso, traversiero, tedesco: — *piccolo* (o *petite* —), ottavino, flauto piccolo; — *à l'oignon*, (*fam.*) zufolo || — *de Pan*, flauto di Pan, siringa, fistula || " *la Flûte enchantée* ", (*mus. lett.*) " Il flauto magico " || *accordez vos flûtes*, (*fam. scherz.*) mettetevi d'accordo || *il est du bois dont on fait les flûtes*, (*fig. fam.*) è molle, senza nerbo **2.** flauto (*m.*), flautista (*m.*): *il est première* — *à l'Opéra*, è primo flauto all'Opera **3.** filoncino (*m.*) (di pane) **4.** « flûte » (calice alto e stretto da champagne) **5.** *pl.* (*pop.*) gambe: *jouer des flûtes*, darsela a gambe ♦ *inter.* accidempoli!

flûte[2], *s.f.* (*mar. ant.*) flauto (*m.*): *équiper un vaisseau en* —, adibire un vascello a nave mercantile.

flûté [flyte], *ag.* flautato: *voix flûtée*, voce flautata.

flûteau, *pl.* **flûteaux** [flyto], *s.m.* **1.** zufolo **2.** (*bot.*) piantaggine d'acqua.

flûter [flyte], *v.i.* **1.** (*ant.*) suonare il flauto || *envoyer* —, mandare al diavolo **2.** (*del merlo*) zufolare, fischiare ♦ *v.t.* (*pop.*) tracannare: — *un verre*, tracannare un bicchiere.

flûtiste [flytist], *s.m.* flautista.

fluvial [flyvjal], *pl.* **fluviaux** [flyvjo], *ag.* fluviale: *pêche fluviale*. pesca fluviale; *érosion fluviale*, (*geol.*) erosione fluviale.

fluviatile [flyvjatil], *ag.* fluviatile.

fluvio-glaciaire, *pl.* **fluvio-glaciaires** [flyvjoglasjɛ:r], *ag.* (*geol.*) fluvioglaciale.

fluviomètre [flyvjɔmɛtr], *s.m.* fluviometro.

flux [fly], *s.m.* **1.** flusso (*anche fig.*): — *de sang*, flusso di sangue; — *lumineux, magnétique, d'énergie*, (*fis.*) flusso luminoso, magnetico, d'energia **2.** flusso, alta marea: *le* — *et le reflux*, (*anche fig.*) il flusso e il riflusso **3.** (*chim. metal.*) fondente.

fluxion [flyksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) flussione: — *de poitrine*, congestione polmonare; — *dentaire*, flussione dentaria **2.** (*mat.*) flussione.

fluxmètre [flyksmɛtr], *s.m.* (*fis.*) flussometro.

Flysch [fliʃ], *s.m.* (*ted.*) (*geol.*) Flysch.

foc [fɔk], *s.m.* (*mar.*) fiocco: *grand* —, gran fiocco; *petit* —, trinchettina; — *d'artimon*, vela di mezzana.

focal [fɔkal], *pl.* **focaux** [fɔko], *ag.* (*fis.*) focale: *distance focale*, distanza focale.

fœhn [fœn], *s.m.* (*ted.*) föhn (vento caldo e secco delle regioni alpine).

foëne [fɔɛn], *s.f.* fiocina; rampone (*m.*).

fœtal [fetal], *pl.* **fœtaux** [feto], *ag.* fetale.

fœticide [fetisid], *s.m.* (*dir.*) feticidio.

fœtus [fetys], *s.m.* feto.

foi [fwa], *s.f.* **1.** fede: — *religieuse, politique, patriotique*, fede religiosa, politica, patriottica; *acte de* —, atto di fede; *profession de* —, professione di fede; *perdre la* —, perdere la fede; *prêcher, répandre la* —, predicare, diffondere la fede; *ajouter* —, prestar fede || *bonne* —, buonafede; *mauvaise* —, malafede: *être de bonne, de mauvaise* —, essere in buonafede, in malafede; *en toute bonne* —, con la massima buonafede || *n'avoir ni* — *ni loi*, essere senza fede né religione || — *d'honnête homme*, parola d'onore; *ma* —*!*, in fede mia!; (*fam.*) in fin dei conti!, mah! **2.** fiducia; fede: *avoir* — *en qqn.*, aver fiducia in qlcu.; *avoir* — *en l'avenir*, avere fiducia, fede nell'avvenire **3.** fede, attestazione: *ce document fait* — *que...*, il documento fa fede, attesta che... || *sur ma* —, in fede **4.** (*arald.*) fede.

foibe [fwab], *s.f.* (*geol.*) foiba.

foie [fwa], *s.m.* **1.** fegato: *avoir* (fam. *faire*) *une crise de* —, avere una crisi di fegato; *souffrir du* —, soffrire di fegato || — *gras*, fegato d'oca; *foies de volaille*, fegatini di pollo || *avoir les foies* (*blancs*), (*argot*) aver fifa **2.** (*chim.*) fegato: — *d'antimoine, de soufre*, fegato d'antimonio, di zolfo.

foie-de-bœuf, *pl.* **foies-de-bœuf** [fwadbœf], *s.m.* *V.* **fistuline**.

foin[1] [fwɛ̃], *s.m.* **1.** fieno; erba da fieno: *la seconde coupe de* —, il secondo taglio del fieno; *faire les foins*, fare il fieno || *fièvre, rhume des foins*, febbre, raffreddore da fieno || *faire du* —, (*pop.*) far chiasso, scalpore, scandalo **2.** (*di carciofo*) barba (*f.*).

foin[2], *inter.* (*ant.*) abbasso!: — *des mécontents!*, al diavolo gli scontenti!

foirade [fwarad], *s.f.* (*volg.*) diarrea.

foirail [fwara:j], **foiral** [fwaral], *s.m.* (*solo sing.*) campo da fiera.

foire[1] [fwa:r], *s.f.* **1.** fiera: — *du village*, fiera del paese; — *aux chevaux*, fiera di cavalli; *champ de* —, luogo dove si tiene la fiera; — *internationale*, esposizione, fiera internazionale || *acheter à la* — *d'empoigne*, (*scherz.*) rubare, sgraffignare **2.** (*fig. fam.*) babele, caos (*m.*): *c'est la* —*!*, che caos!, che confusione!; *faire la* —, far baldoria.

foire[2], *s.f.* (*volg.*) diarrea.

foire-échantillon, *pl.* **foires-échantillons** [fwareʃɑ̃tijɔ̃], *s.f.* fiera campionaria.

foire-exposition, *pl.* **foires-expositions** [fwarɛkspozisjɔ̃], *s.f.* fiera mercato.

foirer [fware], *v.i.* **1.** far cilecca (di arma da fuoco) **2.** (*di vite spanata*) non far presa **3.** sciogliersi, allentarsi (di cavo, gomena) **4.** (*fig.*) mollare, tirarsi indietro, far fiasco; (*di affare, ecc.*) andare a monte **5.** (*volg.*) avere la diarrea; (*fig.*) aver fifa.

foireux [fwarø], *f.* **foireuse** [fwarø:z], *ag.* e *s.m.* (*volg.*) **1.** che, chi ha la diarrea **2.** (*fig.*) fifone.

foirolle [fwarɔl], *s.f.* (*bot.*) mercorella.

fois [fwa], *s.f.* volta: *une — sur deux*, una volta sì e una (volta) no; *une — de plus*, una volta di più; *encore une —*, un'altra volta; *encore une —, taisez-vous!*, ve lo dico per la seconda volta: state zitti!; *répète-le encore une —!*, ripetilo (se osi)!; *une ou deux —*, una volta o due; *bien des —*, molte volte; *une — l'an* (o *par an*), una volta l'anno; *une bonne —* (o *une — pour toutes*), una buona volta, una volta per tutte; *c'est la première et la dernière —*, è la prima e l'ultima volta; *cette fois-ci, cette fois-là*, stavolta, quella volta; *deux, trois — plus grand*, due, tre volte tanto, più grande; *cent — mieux, pire*, cento volte meglio, peggio; *vous avez dix* (o *mille*) *— raison*, avete mille volte ragione; *pour une — qu'ils étaient d'accord...*, per una volta che erano d'accordo... || *chaque — que...*, ogni volta che... || *une — n'est pas coutume*, che non diventi un'abitudine || **une fois 1.** *l.av.* un tempo, una volta: *il était une —...*, c'era una volta...; *il a répudié les opinions qu'il avait une — acceptées*, (*letter.*) ha ripudiato le opinioni che un tempo aveva accettato **2.** *l.cong.* quando: *une — (que nous serons) arrivés à Paris...*, una volta a Parigi..., quando saremo a Parigi...; *une — qu'il s'est mis qq.ch. en tête, il ne veut plus rien entendre*, quando si mette ql.co. in testa non vuole intender ragione || **à la fois**, *l.av.* contemporaneamente; nello stesso tempo: *faire plusieurs choses à la —*, fare più cose contemporaneamente; *il est à la — riche et généreux*, è nello stesso tempo ricco e generoso.

foison [fwazɔ̃], *s.f.* copia, abbondanza: *à —*, in abbondanza.

foisonnant [fwazɔnɑ̃], *f.* **foisonnante** [fwazɔnɑ̃:t], *ag.* **1.** abbondante, copioso; rigoglioso **2.** che aumenta di volume.

foisonnement [fwazɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** abbondanza (*f.*), rigoglio **2.** rigonfiamento (di calce, terra, ecc.).

foisonner [fwazɔne], *v.i.* **1.** abbondare: *ce bois foisonne en* (o *de*) *gibier*, questo bosco è ricco di selvaggina **2.** gonfiarsi, crescere di volume.

fol [fɔl], *ag. V.* **fou.**

folâtre [fɔlɑ:tr], *ag.* gaio, pazzerello.

folâtrer [fɔlatre], *v.i.* folleggiare, divertirsi spensieratamente.

folâtrerie [fɔlatrəri], *s.f.* **1.** il folleggiare, folleggiamento (*m.*) **2.** sventatezza.

forcalquiérais [fɔrkalkjerɛ], *f.* **forcalquiéraise** [fɔrkalkjerɛ:z], *ag.* di Forcalquier || **Forcalquiérais,** *s.m.* abitante di Forcalquier.

foliacé [fɔljase], *ag.* (*bot.*) fogliaceo.

foliaire [fɔljɛ:r], *ag.* (*bot.*) fogliare.

foliation [fɔljasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) fogliazione.

folichon [fɔliʃɔ̃], *f.* **folichonne** [fɔliʃɔn], *ag.* (*fam.*) pazzerello, allegro.

folichonner [fɔliʃɔne], *v.i.* (*fam.*) folleggiare, sollazzarsi.

folie [fɔli], *s.f.* **1.** pazzia, follia: *accès de —*, accesso di pazzia; *— collective*, follia collettiva; *un grain de —*, un pizzico di follia; *c'est de la* (*pure*) *—!*, è una follia!; sono cose da pazzi!; *folies de jeunesse*, pazzie, follie di gioventù; *il a fait des folies pour cette femme*, ha fatto pazzie per quella donna; *pourquoi avez-vous fait cette —?*, (*fam.*) perché ha fatto questa pazzia, perché si è disturbato tanto? || *aimer à la —*, amare pazzamente, alla follia **2.** mania: *— des grandeurs*, mania di grandezza **3.** padiglione (*m.*) (costruito nel parco di una villa per lo svago dei signori).

folié [fɔlje], *ag.* fogliato.

folio [fɔljo], *s.m.* **1.** folio, foglio **2.** numero della pagina (di un registro, di un libro).

foliole [fɔljɔl], *s.f.* (*bot.*) fogliolina.

foliotage [fɔljɔta:ʒ], *s.m.* numerazione (*f.*) (delle pagine di un libro, di un registro).

folioter [fɔljɔte], *v.t.* numerare le pagine (di un registro, di un libro).

folique [fɔlik], *ag. acide —*, (*chim.*) acido folico.

folklore [fɔlklɔ:r], *s.m.* folklore, folclore.

folklorique [fɔlklɔrik], *ag.* folkloristico, folcloristico.

folkloriste [fɔlklɔrist], *s.m.* folklorista, folclorista.

folle[1] [fɔl], *s.f.* (*pesca*) rete a maglie larghe.

folle[2], *ag. forma f. di* **fou** ♦ *s.f.* pazza, matta; folle: *une vieille —*, una vecchia pazza || *la — du logis*, l'immaginazione.

follement [fɔlmɑ̃], *av.* follemente, pazzamente.

follet [fɔlɛ], *f.* **follette** [fɔlɛt], *ag.* pazzerello || (*esprit*) *—*, (spirito) folletto || *poil —*, lanuggine, peluria || *feu —*, fuoco fatuo.

folliculaire [fɔlikylɛ:r], *s.m.* pennivendolo.

follicule [fɔlikyl], *s.m.* (*bot. anat.*) follicolo.

folliculine [fɔlikylin], *s.f.* (*farm.*) follicolina.

folliculite [fɔlikylit], *s.f.* (*med.*) follicolite.

fomentateur [fɔmɑ̃tatœ:r], *s.m.* fomentatore || **fomentatrice** [fɔmɑ̃tatris], *s.f.* fomentatrice.

fomentation [fɔmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** fomentazione, fomento (*m.*) **2.** (*med. ant.*) fomentazione.

fomenter [fɔmɑ̃te], *v.t.* **1.** fomentare: *— une révolte*, fomentare una rivolta **2.** (*med. ant.*) fomentare.

fonçage [fɔ̃sa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) scavo, approfondimento (di un pozzo) **2.** il mettere il fondo (a) **3.** patinatura (*f.*) (di carta da parati).

fonçailles [fɔ̃sa:j], *s.f.pl.* **1.** doghe del fondo (di una botte) **2.** liste di legno (che uniscono i lati del letto).

foncé [fɔ̃se], *ag.* scuro, cupo: *une couleur foncée*, un colore scuro, cupo; *peau foncée*, pelle scura.

foncement [fɔ̃smɑ̃], *s.m.* (*tec. mineraria*) affondamento, approfondimento (di un pozzo).

foncer [fɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** scurire, caricare (un colore) **2.** (*tec. mineraria*) affondare, approfondire (un pozzo) **3.** fornire di fondo (una botte) **4.** (*cuc.*) foderare (uno stampo, ecc.) ♦ *v.i.* **1.** scagliarsi, avventarsi: *— sur l'ennemi*, scagliarsi sul nemico; *l'auto fonçait sur nous*, (*fam.*) l'automobile ci veniva addosso a tutta velocità **2.** scurirsi.

foncier [fɔ̃sje], *f.* **foncière** [fɔ̃sjɛ:r], *ag.* **1.** fondiario: *propriété foncière*, proprietà fondiaria; *crédit —, rente foncière*, credito fondiario, rendita fondiaria; *propriétaire —*, proprietario fondiario **2.** (*fig.*) innato, naturale ♦ *s.m.* (*impôt*) *—*, (tassa) fondiaria.

foncièrement [fɔ̃sjɛrmɑ̃], *av.* profondamente; fondamentalmente, sostanzialmente.

fonction [fɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** funzione: *les fonctions du foie*, le funzioni del fegato; *un adjectif à — de substantif*, un aggettivo con funzione di sostantivo || *faire — de*, fungere da || *en — de*, in funzione di **2.** funzione, mansione, carica: *dans l'exercice de ses fonctions*, nell'esercizio delle sue funzioni; *s'acquitter de ses fonctions*, adempiere le proprie funzioni; *il remplit des fonctions directoriales*, esplica mansioni direttive; *résigner ses fonctions*, dimettersi **3.** (*liturgia*) funzione: *les fonctions de l'Avent*, le funzioni dell'Avvento **4.** (*mat.*) funzione.

fonctionnaire [fɔ̃ksjɔnɛ:r], *s.m.* pubblico funzionario; pubblico ufficiale; dipendente di un ente pubblico, statale: *les hauts fonctionnaires*, gli alti funzionari, gli impiegati superiori.

fonctionnalisme [fɔ̃ksjɔnalism], *s.m.* funzionalismo.

fonctionnarisme [fɔ̃ksjɔnarism], *s.m.* burocratismo.

fonctionnel, *f.* **fonctionnelle** [fɔ̃ksjɔnɛl], *ag.* funzionale ♦ *s.m.* (*med.*) chi è affetto da disturbi funzionali.

fonctionnement [fɔ̃ksjɔnmɑ̃], *s.m.* funzionamento.

fonctionner [fɔ̃ksjɔne], *v.i.* funzionare.

fond [fɔ̃], *s.m.* **1.** fondo (*anche fig.*): *le — de la bouteille*, il fondo della bottiglia; *une boîte à double —*, una scatola a doppio fondo; *le — de la mer*, il fondo del mare; *vingt mètres de —*, venti metri di profondità; *il n'y a pas assez de — pour plonger*, non è abbastanza fondo per tuffarsi; *toucher le — du désespoir*, toccare il fondo della disperazione; *son — est bon*, nel fondo non è cattivo, l'indole è buona; *avoir du —*, (*fam.*) avere una solida base di cultura || *article de —*, articolo di fondo || *— de boutique*, fondi di magazzino; *— de cuisine*, fondi di cucina || *faire — sur qqn.*, fare affida-

mento su qlcu. || *envoyer par le* —, affondare || *à* —, a fondo (*anche fig.*): *couler à* —, andare a fondo; *étudier, connaître à* — *qq.ch.*, studiare, conoscere a fondo ql.co.; *à* — *de train*, a tutta velocità || *au* — (o *dans le* —), in fondo: *au* — *je crois qu'il a raison*, in fondo credo che abbia ragione || *au* — *de*, in fondo a: *aller au* — *des choses*, andare in fondo alle cose || *de* — *en comble*, da cima a fondo **2.** sfondo, fondo: *le* — *d'un tissu*, il fondo di un tessuto; *le* — *d'un tableau*, lo sfondo di un quadro; — *de scène*, (*teat.*) fondo di scena, fondale || — *sonore, bruit de* —, sottofondo, rumore di fondo **3.** — *de teint*, fondo tinta **4.** (*sport*) fondo: *coureur de* —, fondista; *course de* —, gara di fondo **5.** (*dir.*) merito: *juger au* —, giudicare nel merito.

fondamental [fɔ̃damɑ̃tal], *pl.* **fondamentaux** [fɔ̃damɑ̃to], *ag.* fondamentale.

fondamentalement [fɔ̃damɑ̃talmɑ̃], *av.* fondamentalmente.

fondant [fɔ̃dɑ̃], *f.* **fondante** [fɔ̃dɑ̃:t], *ag.* fondente ♦ *s.m.* **1.** (*pasticceria*) fondente **2.** (*metal.*) fondente.

fondateur [fɔ̃datœ:r], *s.m.* fondatore || *part de* —, (*dir.*) azione di godimento assegnata al fondatore || **fondatrice** [fɔ̃datris], *s.f.* fondatrice.

fondation [fɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* **1.** fondazione **2.** *pl.* fondamenta, fondazioni: *jeter les fondations d'un édifice*, gettare le fondamenta di un edificio.

fondé [fɔ̃de], *ag.* fondato: *accusation fondée*, accusa fondata ♦ *s.m.* — *de pouvoir*, (*dir.*) procuratore.

fondement [fɔ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** (*fig.*) fondamento; base (*f.*): *les fondements de la morale*, i fondamenti della morale || *sans* —, infondato; campato in aria **2.** ano **3.** *pl.* (*rar.*) fondamenta (*f*).

fonder [fɔ̃de], *v.t.* **1.** fondare: — *une maison*, fondare una casa, gettare le fondamenta di una casa; — *un parti, un prix littéraire*, fondare un partito, un premio letterario **2.** (*fig.*) fondare, basare: *il fonde ses accusations sur...*, fonda le sue accuse su...

fonderie [fɔ̃dri], *s.f.* **1.** fonderia: — *de fonte*, fonderia di ghisa; *contremaître de* —, fonditore capo **2.** lavorazione dei metalli.

fondeur [fɔ̃dœ:r] *s.m.* **1.** fonditore **2.** (*sport*) fondista.

fondeuse [fɔ̃dø:z], *s.f.* (*macchina*) fonditrice.

fondis [fɔ̃di], *s.m.* *V.* **fontis.**

fondoir [fɔ̃dwa:r], *s.m.* reparto del mattatoio dove si fonde il grasso degli animali macellati.

fondre [fɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** fondere: — *de l'acier*, fondere dell'acciaio; — *une statue en bronze*, fondere una statua in bronzo **2.** sciogliere: — *du sucre dans de l'eau*, sciogliere lo zucchero nell'acqua **3.** (*fig.*) fondere, unire: — *deux villes en une*, fondere due città in una; — *les couleurs*, fondere i colori ♦ *v.i.* **1.** sciogliersi: *la neige fond au soleil*, la neve si scioglie, si squaglia al sole; *cette pêche fond dans la bouche*, questa pesca si scioglie in bocca || — *en larmes* (o *en pleurs*), sciogliersi in lacrime || *l'argent lui fond dans les mains*, ha le mani bucate **2.** abbattersi; piombare: — *sur sa proie*, piombare sulla preda **3.** (*fam.*) dimagrire: *il fond à vue d'œil*, dimagrisce a vista d'occhio || **se fondre,** *v.r.* **1.** (*rar.*) sciogliersi, squagliarsi **2.** (*fig.*) fondersi; unirsi.

fondrière [fɔ̃driɛ:r], *s.f.* **1.** buca (di strada) **2.** pantano (*m.*); acquitrino (*m.*).

fondrilles [fɔ̃dri:j], *s.f.pl.* *V.* **effondrilles.**

fonds [fɔ̃], *s.m.* **1.** fondo, bene immobile: — (*de terre*), fondo, podere; *le* — *et le tréfonds*, il suolo e il sottosuolo; *connaître le* — *et le tréfonds d'une affaire*, (*fig.*) conoscere una faccenda nei minimi particolari **2.** — (*de commerce*), azienda (*f.*) (commerciale): *être propriétaire d'un* —, essere proprietario di un'azienda; *les livres du* —, i libri della casa (venduti dalla libreria della casa editrice che li pubblica) **3.** fondi (*pl.*), capitale; fondo: — *publics*, titoli pubblici; — *secrets*, fondi segreti; — *d'amortissement, de prévoyance, de réserve*, fondo di ammortamento, di previdenza, di riserva; — *de roulement*, capitale d'esercizio; *posséder, prêter, fournir des* —, possedere, prestare, fornire dei fondi || *mouvement de* —, movimento di fondi; *détournement de* —, storno di fondi; *appel de* —, richiesta di versamento ai sottoscrittori di azioni || *à* — *perdu*, a fondo perso.

fondu [fɔ̃dy], *p.p.* di **fondre** ♦ *ag.* **1.** fuso: *plomb* —, piombo fuso **2.** sciolto ♦ *s.m.* **1.** (*pitt.*) colore sfumato **2.** (*cine.*) dissolvenza (*f.*): *ouverture, fermeture en* —, dissolvenza in apertura, in chiusura.

fondue [fɔ̃dy], *s.f.* (*cuc.*) fonduta.

fongibilité [fɔ̃ʒibilite], *s.f.* (*dir.*) fungibilità.

fongible [fɔ̃ʒibl], *ag.* (*dir.*) fungibile.

fongicide [fɔ̃ʒisid], *ag.* e *s.m.* anticrittogamico, antimicetico, fungicida.

fongiforme [fɔ̃ʒifɔrm], *ag.* fungiforme.

fongique [fɔ̃ʒik], *ag.* di, da funghi: *intoxication* —, (*med.*) intossicazione da funghi.

fongistatique [fɔ̃ʒistatik], *ag.* (*med.*) fungistatico.

fongoïde [fɔ̃gɔid], *ag.* (*med.*) fungoide: *mycosis* —, micosi fungoide.

fongosité [fɔ̃gɔzite], *s.f.* fungosità.

fongueux [fɔ̃gø], *f.* **fongueuse** [fɔ̃gø:z], *ag.* fungoso.

fongus [fɔ̃gys], *s.m.* (*med.*) fungo.

fontaine [fɔ̃tɛ:n], *s.f.* fontana, fonte: *puiser de l'eau à la* —, attingere acqua alla fontana; — *d'atelier*, distributore d'acqua fresca (per officina); — *frigorifique*, distributore d'acqua fresca (per scuole); — *adossée*, (*arch.*) fontana murale || *pleurer comme une* —, piangere come una fontana || — *lumineuse*, fontana luminosa || — *de jouvence*, fonte di giovinezza || — *de Vaucluse*, fonte di Valchiusa || — *de Héron*, (*fis.*) fontana di Erone || — *ardente, intermittente*, (*geol.*) fontana ardente, intermittente || *il ne faut jamais dire:* — *je ne boirai pas de ton eau*, (*prov.*) non serve dire: acqua di te non berrò.

fontainier [fɔ̃tɛnje], *s.m.* fontaniere.

fontanelle [fɔ̃tanɛl], *s.f.* (*anat.*) fontanella.

fontange [fɔ̃tɑ̃:ʒ], *s.f.* (*st.abbigl.*) «fontange» (acconciatura femminile in voga nel XVII sec.).

fontanili [fɔ̃tanili], *s.m.pl.* (*geol.*) fontanile (*sing.*).

fonte[1] [fɔ̃:t], *s.f.* **1.** ghisa: — *aciérée*, ghisa acciaiosa; — *affinée*, ghisa d'affinazione; — *blanche, ordinaire, marchande*, ghisa bianca, ordinaria, comune; — *coulée en coquille*, ghisa in conchiglia; — *en gueuses*, ghisa in pani; — *truitée*, ghisa macchiata; — *brute*, ghisa grezza **2.** (*metal.*) fusione; riduzione: — *des caractères*, (*tip.*) fusione dei caratteri **3.** fusione, scioglimento (*m.*) (di neve, ecc.).

fonte[2], *s.f.* fondina (di pistola).

fontenaisien [fɔ̃tnɛzjɛ̃], *f.* **fontenaisienne** [fɔ̃tnɛzjɛn], *ag.* di Fontenay-le-Comte || **Fontenaisien,** *s.m.* abitante di Fontenay-le-Comte.

fontis [fɔ̃ti], *s.m.* cedimento, abbassamento (del terreno).

fonts [fɔ̃], *s.m.pl.* — *baptismaux*, fonte battesimale: *tenir un enfant sur les* — *baptismaux*, tenere un bambino a battesimo.

football [futbo:l], *s.m.* (*ingl.*) (giuoco del) calcio.

footballeur [futbolœ:r], *s.m.* (*sport*) calciatore.

footing [futiŋ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*sport*) footing (allenamento sportivo consistente in esercizi di marcia, corsa e saltelli) **2.** camminata (*f.*), passeggiata igienica.

for [fɔ:r], *s.m.* (*dir. eccl.*) foro || *le* — *intérieur*, (*fig.*) l'intimo, la coscienza: *en son* — *intérieur*, nel proprio intimo.

forage [fɔra:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) trivellazione (*f.*), perforazione (*f.*); sondaggio: — *à la main*, perforazione a mano; — *par percussion*, trivellazione a percussione; — *par rotation*, sondaggio a rotazione, perforazione rotativa.

forain [fɔrɛ̃], *f.* **foraine** [fɔrɛ:n], *ag.* **1.** di fiera; di lunapark: *baraque foraine*, baraccone da fiera; *fête foraine*, fiera, luna-park, parco dei divertimenti; *marchand* —, venditore ambulante; fieraiolo **2.** (*ant.*) foraneo: *rade foraine*, (*mar.*) rada foranea; *audience, saisie foraine*, (*dir.*) udienza, sequestro eseguito in luogo diverso dalla normale residenza ♦ *s.m.* **1.** venditore ambulante; fieraiolo **2.** saltimbanco, giocoliere **3.** chi tiene un baraccone (nelle fiere).

foraminé [foramine], *ag.* (*bot. zool.*) foraminoso.

foraminifères [foraminifɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) foraminiferi.

forban[1] [fɔrbɑ̃], *s.m.* **1.** (*st.*) pirata **2.** (*fig.*) filibustiere.

forban[2], *s.m.* (*st.*) sentenza di bando.

forçage [fɔrsa:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) forzatura (*f.*) **2.** (*zecca*) peso eccedente (di una moneta).

forçat [fɔrsa], *s.m.* **1.** forzato; ergastolano: *un travail de* —, (*fig.*) un lavoro da negri; *travailler comme un* —, (*fig.*) lavorare come un negro **2.** (*ant.*) galeotto.

force [fɔrs], *s.f.* **1.** forza: *les forces de la nature*, le forze della natura; — *d'âme*, forza d'animo; *il soutint ses idées avec* —, sostenne le sue idee con forza; *il n'a pas la* — *de se tenir debout*, non ha la forza di stare in piedi; *il se hissa à* (o *par*) *la* — *des bras*, si sollevò a forza di braccia; *avoir de la* —, essere molto forte; *reprendre ses forces*, rimettersi in forze; *recourir à la* —, ricorrere alla forza; *obtenir qq.ch. par la* —, ottenere ql.co. con la forza || *faire* — *de rames, de voiles*, (*mar.*) forzare di remi, di vele || — *exécutoire*, (*dir.*) esecutività || *en cas de* — *majeure*, in caso di forza maggiore || *acte de* —, atto di forza || *tour de* —: *depuis des mois il se couche à minuit et se lève à quatre heures pour travailler, c'est un tour de* — *!*, da mesi va a letto a mezzanotte e si alza alle quattro per lavorare, è una bella prova di resistenza!; *finir ce travail à temps a été un véritable tour de* —, finire il lavoro in tempo è stata una bella tirata; *il a réussi à les mettre d'accord, ça a été un tour de* — *!*, è riuscito a metterli d'accordo, è stato un bel colpo! || *il le frappa de toutes ses forces*, lo colpì con tutta la sua forza; *il l'aime de toutes ses forces*, l'ama con tutto il cuore || *on l'a fait monter dans cette voiture par* —, lo hanno fatto salire sull'automobile con la forza || *elle est entrée au couvent de* —, l'hanno costretta a farsi suora; *on l'a fait étudier de* —, l'hanno fatto studiare per forza || *ils l'ont retenu de* (*vive*) —, l'anno trattenuto a viva forza || *il faut à toute* — *l'obtenir*, bisogna ottenerlo ad ogni costo || — *m'est de te suivre*, m'è giocoforza seguirti; — *lui fut de partir*, fu giocoforza che se ne andasse || *il doit obéir de gré ou de* —, deve obbedire per amore o per forza || *travailler à* —, (*ant.*) lavorare moltissimo || *courir, nager en* —, correre, nuotare sotto sforzo || *à* — *de soins il guérira*, a forza di cure, guarirà; *à* — *de crier il a perdu sa voix*, a forza di gridare ha perso la voce || *l'union fait la* —, (*prov.*) l'unione fa la forza **2.** vigore (*m.*); pienezza: *il est dans la* — *de l'âge*, è nel pieno vigore dell'età || *son livre est admirable dans toute la* — *du terme*, il suo libro è ammirevole nel vero senso della parola **3.** forza; potenza; abilità; valore (*m.*): *deux joueurs de même* —, due giocatori di ugual forza, di ugual valore; *chez cet auteur tout n'est pas de la même* —, non tutta la produzione di quell'autore è di ugual valore; *il est d'une belle* — *au tennis*, è molto bravo a tennis; *un athlète de première* —, un atleta di prim'ordine || *être de* — *à...*, essere in grado di...: *je ne suis pas de* — *à me battre avec lui*, non sono in grado di battermi con lui **4.** forza; coraggio (*m.*); animo (*m.*): *il n'a pas eu la* — *de le gronder*, non ha avuto il coraggio di sgridarlo **5.** resistenza; solidità: *la* — *d'un papier*, la resistenza di una carta **6.** (*fis.*) forza: — *électromotrice*, forza elettromotrice; — *vive*, forza viva; — *ascensionnelle dynamique*, portanza dinamica; — *ascensionnelle disponible*, portanza disponibile **7.** (*mil.*) forza: — *publique*, forza pubblica; — *aérienne, navale*, forza aerea, navale; *les forces armées*, le forze armate || *la* — *d'une armée*, il contingente di un esercito || — *opérationnelle*, forza operativa; — *de frappe*, forza d'urto || *attaquer en* —, attaccare in massa **8.** — *de corps*, (*tip.*) forza di corpo **9.** (*carta dei tarocchi*) forza ♦ *av.* (*letter.*) in gran quantità: *il me dit* — *mensonges*, mi disse menzogne in gran quantità; — *soldats périrent dans cette bataille*, un gran numero di soldati perì in questa battaglia.

forcé [fɔrse], *ag.* **1.** forzato: *un rire* —, un riso forzato; *marche forcée*, marcia forzata; *atterrissage* —, atterraggio forzato || *c'est* —, (*fam.*) per forza; è inevitabile: *étant donné sa popularité, il sera élu, c'est* —, data la sua popolarità, sarà eletto per forza **2.** costretto: *me voici* — *à l'immobilité*, eccomi costretto all'immobilità **3.** (*econ.*) forzoso: *cours* — *d'une monnaie*, corso forzoso di una moneta; *emprunt* —, prestito forzoso **4.** (*dir.*) coatto: *résidence forcée*, domicilio coatto **5.** (*agr.*) forzato: *culture forcée*, coltivazione forzata.

forcement [fɔrsəmɑ̃], *s.m.* forzamento.

forcément [fɔrsemɑ̃], *av.* per forza, necessariamente.

forcené [fɔrsəne], *ag.* **1.** pazzo, folle; frenetico; forsennato: *une activité forcenée*, un'attività frenetica; *une colère forcenée*, una collera furiosa **2.** disperato, accanito: *une résistance forcenée*, una resistenza disperata **3.** accanito, arrabbiato: *c'est un partisan* — *de cette politique*, è un accanito sostenitore di questa politica ♦ *s.m.* forsennato, pazzo: *crier comme un* —, urlare come un ossesso.

forceps [fɔrsɛps], *s.m.* (*chir.*) forcipe.

forcer [fɔrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** forzare, sforzare: — *une serrure*, forzare, sforzare una serratura; — *le blocus*, forzare il blocco; — *l'entrée d'un port*, forzare l'entrata di un porto; — *la porte de qqn.*, introdursi con la forza in casa di qlcu. || — *la consigne*, forzare la consegna || — *la main à qqn.*, (*fig.*) forzare la mano a qlcu. || — *sa voix*, forzare la voce || — *le sens d'un mot*, forzare il senso di una parola || — *la dose d'un médicament*, esagerare la dose di una medicina; — *la dose*, (*fig.*) caricare la dose || — *le pas*, forzare, accelerare il passo || *il s'est forcé un muscle*, si è prodotto uno strappo muscolare || — *l'admiration, le respect de tout le monde*, imporsi all'ammirazione, al rispetto di tutti **2.** costringere: *on m'a forcé à manger*, mi hanno costretto a mangiare; *il fut forcé de partir*, fu costretto a partire **3.** (*mil.*) espugnare: — *une ville*, espugnare una città || *il fallut* — *les soldats ennemis de maison en maison*, si dovettero cacciare i soldati nemici di casa in casa **4.** (*agr.*) forzare ♦ *v.i.* **1.** forzare: *il est arrivé le premier sans* —, è arrivato primo senza forzare **2.** (*mar.*) forzare: — *de voiles, de rames*, forzare di vele, di remi **3.** — *sur*, calcare la mano (su); esagerare: *tu as forcé sur le sucre*, hai messo troppo zucchero; *il a forcé sur les frais de représentation*, ha esagerato nelle spese di rappresentanza.

forcerie [fɔrsəri], *s.f.* serra di forzatura.

forces [fɔrs], *s.f.pl.* cesoie.

forcing [fɔrsiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) forcing.

forcipressure [fɔrsiprɛsy:r], *s.f.* (*chir.*) forcipressura.

forcir [fɔrsi:r], *v.i.* (*fam.*) irrobustirsi; ingrassare.

forclore [fɔrklɔ:r] (*usato all'inf. e al p.p.* forclos), *v.t.* (*dir.*) far decadere da un diritto.

forclos [fɔrklo], *f.* **forclose** [fɔrklo:z], *p.p.* di **forclore** ♦ *ag.* **1.** (*dir.*) precluso **2.** (*ant.*) escluso.

forclusion [fɔrklyzjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) preclusione.

foré [fɔre], *ag.* forato, perforato; (*tec. mineraria*) trivellato || *clef forée*, chiave femmina.

forer [fɔre], *v.t.* forare, perforare; (*tec. mineraria*) trivellare.

forestier [fɔrɛstje], *f.* **forestière** [fɔrɛstjɛ:r], *ag.* **1.** forestale: *garde* —, guardia forestale; *exploitation forestière*, sfruttamento delle risorse forestali || *chemin* —, sentiero nella foresta || *arbres forestiers*, alberi d'alto fusto **2.** boscoso, boschivo: *région forestière*, regione boschiva **3.** *omelette forestière*, (*cuc.*) frittata con funghi ♦ *s.m.* forestale.

foret [fɔrɛ], *s.m.* **1.** punta (*f.*) (del trapano); fioretto (della perforatrice): — *à canon, à cuiller*, punta a cannone, a cucchiaio; — *hélicoïdal*, punta a elica; — *tournant à droite, à gauche*, punta con rotazione a destra, a sinistra **2.** (*strum.*) succhiello.

forêt [fɔrɛ], *s.f.* **1.** foresta: — *vierge*, foresta vergine; — *galerie*, foresta a galleria; — *à feuilles caduques*, foresta decidua; — *à essences feuillues*, foresta a latifoglie **2.** (*fig.*) selva, foresta: *une* — *de lances*, una selva di lance; *une* — *de cheveux*, una selva di capelli.

foreur [fɔrœ:r], *s.m.* (*operaio*) trapanatore; (*tec. mineraria*) trivellatore.

foreuse [forø:z], *s.f.* **1.** trapano (*m.*) **2.** (*tec. mineraria*) trivella, sonda; perforatrice (per rocce).

forfaire [forfɛ:r] (*coniugato come* faire, *ma è raro salvo all'inf., all'indic. pres. sing. e ai tempi composti*), *v.i.* mancare, venir meno: — *à ses engagements*, mancare ai propri impegni; — *à l'honneur, à son devoir*, mancare all'onore, al dovere.

forfait[1] [forfɛ], *p.p.* di **forfaire** ♦ *s.m.* misfatto: *commettre un* —, commettere un misfatto.

forfait[2], *s.m.* **1.** (*ippica*) penalità (*f.*) **2.** *déclarer* —, (*sport*) dichiarare « forfeit », ritirarsi (non presentandosi a una competizione).

forfait[3], *s.m.* (*comm.*) « forfait »: *prix à* —, prezzo forfettario, prezzo in blocco; *travail à* —, lavoro a « forfait »; *faire un* —, convenire un prezzo globale fisso, fare un « forfait »; *vendre à* —, vendere a un prezzo globale stabilito in anticipo.

forfaitaire [forfɛtɛ:r], *ag.* (*comm.*) forfettario: *contrat, prix* —, contratto, prezzo forfettario; *méthode* —, metodo presuntivo di accertamento.

forfaiture [forfɛty:r], *s.f.* **1.** slealtà **2.** (*dir.*) violazione dei doveri pubblici (da parte di un pubblico ufficiale); prevaricazione **3.** (*dir. feudale*) fellonia, tradimento (*m.*).

forfanterie [forfɑ̃tri], *s.f.* **1.** millanteria, vanteria **2.** (*ant.*) impostura; slealtà.

forficule [forfikyl], *s.f.* (*zool.*) forbicina, forfecchia.

forge [forʒ], *s.f.* **1.** fucina: *la* — *de Vulcain*, la fucina di Vulcano **2.** forgia, forno di fucina **3.** ferriera.

forgeable [forʒabl], *ag.* (*metal.*) fucinabile.

forgeage [forʒa:ʒ], *s.m.* (*metal.*) fucinatura (*f.*).

forger [forʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** fucinare, forgiare: — *du métal à froid, à chaud*, forgiare il metallo a freddo, a caldo || *c'est en forgeant qu'on devient forgeron*, (*prov.*) con la pratica tutto si impara **2.** (*fig.*) foggiare, plasmare: *les malheurs ont forgé son caractère*, le disgrazie gli hanno plasmato il carattere **3.** (*fig.*) inventare; creare: — *un prétexte*, inventare un pretesto; — *des mots nouveaux*, coniare parole nuove ♦ *v.i.* (*di un cavallo*) forgiare || **se forger**, *v.r.* fabbricarsi, crearsi: *se* — *des chimères*, farsi delle illusioni.

forgeron [forʒərɔ̃], *s.m.* fabbro.

forgeur [forʒœ:r], *s.m.* **1.** fucinatore **2.** (*fig.*) creatore, inventore.

forjet [forʒɛ], *s.m.* (*arch.*) aggetto.

forjeter [forʃəte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* (*arch.*) aggettare ♦ *v.t.* (*edil.*) costruire in aggetto.

forlancer [forlɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*caccia*) stanare, scovare.

forlane [forlan], *s.f.* furlana (musica e danza).

forligner [forliɲe], *v.i.* (*ant.*) mancare al dovere.

formage [forma:ʒ], *s.m.* (*tec.*) sagomatura (*f.*), modellatura (*f.*).

formaldéhyde [formaldeid], *s.f.* (*chim.*) formaldeide.

formaline [formalin], *s.f.* (*chim.*) formalina.

formaliser, se [səformalize], *v.r.* urtarsi, offendersi; formalizzarsi: *il se formalise d'un rien*, si urta per un nonnulla; *ne vous formalisez pas s'il ne vous a pas invité*, non si formalizzi se non l'ha invitata.

formalisme [formalism], *s.m.* (*fil. lett. ecc.*) formalismo.

formaliste [formalist], *ag.* **1.** formalista: *il est* — *en toute chose*, è formalista in tutto **2.** (*fil. lett. ecc.*) formalistico ♦ *s.m.* **1.** formalista: *c'est un* —, è un formalista **2.** (*fil. lett. ecc.*) formalista.

formalité [formalite], *s.f.* formalità: *les formalités de douane*, le formalità doganali; *ce n'est qu'une simple* —, è una semplice formalità; *il accepta sans trop de formalités*, accettò senza tanti complimenti.

formant [formɑ̃], *s.m.* (*linguistica*) formante (*f.*).

formariage [formarja:ʒ], *s.m.* (*dir. feudale*) limitata incapacità matrimoniale; tassa di maritaggio.

format [forma], *s.m.* formato: *un livre* — *de poche*, un libro formato tascabile; *une photo* — *carte de visite, carte postale*, una fotografia formato tessera, formato cartolina || — *in-folio, in-octavo, in-seize, in-trente-deux*, (*tip.*) formato in-folio, in-ottavo, in-sedicesimo, in-trentaduesimo.

formateur [formatœ:r], *f.* **formatrice** [formatris], *ag.* formativo ♦ *s.m.* (*rar.*) facitore, creatore.

formatif [formatif], *f.* **formative** [formati:v], *ag.* formativo.

formation [formasjɔ̃], *s.f.* **1.** formazione: — *de l'embryon*, (*biol.*) formazione dell'embrione; — *de l'humus*, (*agr.*) umificazione; — *du sol*, (*agr.*) pedogenesi; — *sédimentaire*, (*geol.*) formazione sedimentaria || *âge de la* —, età dello sviluppo, pubertà || *en voie* (o *en cours*) *de* —, in via di formazione **2.** formazione; educazione; addestramento (*m.*): *il avait reçu une solide* — *classique*, aveva ricevuto una solida preparazione classica; — *du caractère*, educazione del carattere || *centre de* — *professionnelle*, centro di addestramento professionale **3.** (*mil. sport, ecc.*) formazione: — *de combat*, (*mil.*) formazione di combattimento.

forme [form], *s.f.* **1.** forma: *donner sa* — *à un vase*, dare la forma a un vaso; *employer un verbe à la* — *active*, adoperare un verbo alla forma attiva; *une broche en* — *de fleur*, una spilla a forma di fiore; *on lui a administré des vitamines sous* — *de pilules*, gli hanno somministrato delle vitamine sotto forma di pillole; *la maladie s'est déclarée sous une* — *bénigne*, la malattia si è dichiarata in forma benigna; *cette affaire s'est constituée sous la* — *d'une société anonyme*, l'impresa si è costituita sotto forma di società anonima; *le fantôme apparut sous la* — *de Henri III*, il fantasma apparve nelle sembianze di Enrico III || *il fut reçu sous* — *privée*, fu ricevuto in forma privata || *je te le dis par* — *d'avertissement*, te lo dico a titolo di avvertimento || *le jugement fut annulé pour vice de* —, la sentenza fu annullata per vizio di forma || *dresser un acte en* (*bonne et due*) —, redigere un atto nella debita forma; *il faudra lui faire part de nos décisions en bonne et due* —, bisognerà comunicargli le nostre decisioni con le dovute forme || *j'ai très bien compris qu'il ne me consultait que pour la* —, ho capito benissimo che mi interpellava solamente pro forma; *l'invitation est de pure* —, non è che un invito pro forma || *il manque de formes*, manca di forma, di tatto; *il l'a congédié, mais il y a mis des formes*, l'ha licenziato, ma lo ha fatto con la dovuta forma; *une demande en mariage faite dans les formes*, una domanda di matrimonio fatta secondo le regole || *cette femme a de belles formes*, quella donna ha delle belle forme **2.** forma, condizione (fisica): *être, se sentir en* (*pleine*) —, essere, sentirsi in (piena) forma; *être dans une* — *éblouissante*, essere in ottima forma **3.** forma (spec. di calzolaio e di cappellaio); stampo (*m.*): — *de chaussure*, forma da scarpa || — (*d'impression*), (*tip.*) forma **4.** forma (di formaggio) **5.** (*mar.*) bacino (*m.*): — *flottante*, bacino galleggiante; — *de radoub* (o *sèche*), bacino di carenaggio (in muratura) **6.** (*fil.*) forma.

formel, *f.* **formelle** [formɛl], *ag.* **1.** formale: *promesse formelle*, promessa formale, solenne; *éducation formelle*, educazione formale, di pura forma || *logique formelle*, (*fil.*) logica formale **2.** (*di persona*) categorico; deciso: *il a été* — *sur ce point*, è stato categorico su questo punto.

formellement [formɛlmɑ̃], *av.* formalmente.

formène [formɛn], *s.m.* (*chim.*) formene.

former [forme], *v.t.* **1.** formare, fare: *Dieu a formé l'homme à son image*, Dio creò l'uomo a sua immagine; *le fleuve forme un delta*, il fiume forma un delta; — *un numéro* (*de téléphone*), formare un numero (telefonico) || — *le goût*, formare, affinare il gusto **2.** concepire: — *un dessein*, concepire un disegno || — *des vœux pour...*, fare voti per... || **se former**, *v.r.* **1.** formarsi: *des larmes se formaient entre ses cils*, le spuntavano le lacrime fra le ciglia; *se* — *des idées, des opinions*, formarsi, farsi delle idee, delle opinioni || *cette jeune fille s'est formée de bonne heure*, quella ragazza si è sviluppata presto **2.** disporsi: *se* — *en cortège*, disporsi in corteo.

formeret [formərɛ], *s.m.* arco laterale (lungo le navate di una chiesa romanica o gotica).

formiate [formjat], *s.m.* (*chim.*) formiato.

formica [formika], *s.m.* formica (*f.*) ®.

formication [formikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) formicolio (*m.*).

formidable [fɔrmidabl], *ag.* **1.** terribile, spaventoso, formidabile; enorme: *une force* —, una forza terribile **2.** (*fam.*) straordinario, eccezionale, formidabile: *j'ai une idée* —, ho un'idea formidabile; *c'est un type* —, è un tipo straordinario.

formidablement [fɔrmidabləmɑ̃], *av.* **1.** terribilmente, spaventosamente; enormemente **2.** (*fam.*) straordinariamente: *elle chante* —, canta in modo straordinario.

formique [fɔrmik], *ag.* (*chim.*) formico: *aldéhyde* —, aldeide formica, formaldeide.

formol [fɔrmɔl], *s.m.* (*chim.*) formolo.

formoler [fɔrmɔle], *v.t.* (*chim.*) disinfettare col formolo.

Formose [fɔrmo:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Formosa.

formulable [fɔrmylabl], *ag.* formulabile.

formulaire [fɔrmylɛ:r], *s.m.* formulario.

formulation [fɔrmylasjɔ̃], *s.f.* formulazione.

formule [fɔrmyl], *s.f.* **1.** formula: — *chimique*, formula chimica; — *d'un contrat*, formula di un contratto; — *de politesse*, formula di cortesia; — *de serment*, formula di giuramento; — *légale*, formula legale; — *exécutoire*, (*dir.*) formula esecutiva **2.** modulo (*m.*): *remplir une* — *de télégramme*, riempire un modulo per telegrammi.

formuler [fɔrmyle], *v.t.* **1.** stendere, redigere, stilare (secondo una formula): — *un acte notarial*, stendere un atto notarile; — *une ordonnance médicale*, redigere una ricetta medica **2.** formulare; enunciare; esprimere: — *une question*, formulare un quesito; — *un vœu*, formulare un augurio; — *une objection*, sollevare, muovere un'obiezione.

fornicateur [fɔrnikatœ:r], *s.m.* fornicatore ‖ **fornicatrice** [fɔrnikatris], *s.f.* fornicatrice.

fornication [fɔrnikasjɔ̃], *s.f.* fornicazione.

forniquer [fɔrnike], *v.t.* fornicare.

Fornoue [fɔrnu], *no.pr.f.* (*geog.*) Fornovo.

fors [fɔ:r], *prep.* (*ant.*) fuorché, tranne.

forsythia [fɔrsisja], *s.m.* (*bot.*) forsythia (*f.*).

fort [fɔ:r], *f.* **forte** [fɔrt], *ag.* **1.** (*che ha forza fisica e morale*) forte: *un homme grand et* —, un uomo alto e robusto; — *comme un turc* (*o un bœuf*), forte come un toro; *il est encore* — *pour son âge*, è ancora vigoroso per la sua età; *se sentir* — *sur ses jambes*, sentirsi saldo sulle gambe; *une forte constitution*, una robusta costituzione; *il s'est montré* — *dans l'adversité*, si è mostrato forte nell'avversità; *un caractère* —, un carattere forte; *une âme forte*, un animo forte ‖ *les esprits forts*, i liberi pensatori ‖ *la raison du plus* — *est toujours la meilleure*, (*prov.*) la ragione del più forte è sempre la migliore **2.** forte, grosso: *elle est forte de hanches*, è grossa di fianchi ‖ *un cou très* —, un collo taurino; *un nez un peu* —, un naso pronunciato **3.** forte, abbondante, ingente: *une forte pluie*, una pioggia forte; *de fortes chutes de neige*, delle forti, abbondanti nevicate; *un* — *brouillard*, una fitta nebbia; *une forte différence*, una grande differenza; *payer une forte somme*, pagare una grossa somma; *il a de fortes chances de réussir*, ha delle forti probabilità di riuscire ‖ *le plus* — *est fait*, il più è fatto **4.** resistente, forte, tenace (*anche fig.*): *du papier* —, carta resistente; *fil* —, filo resistente; *colle forte*, colla forte; *une forte tête*, un carattere irriducibile ‖ *place forte*, piazzaforte; *ville forte*, città fortificata; *château* —, roccaforte **5.** forte, violento: *une forte détonation*, una forte detonazione; *un coup très* —, un colpo fortissimo ‖ *une forte migraine*, una forte emicrania **6.** forte, potente; (*di sentimento*) forte, profondo: *ce parti politique est très* —, quel partito politico è molto forte; *l'opposition est très forte*, l'opposizione è molto forte; *l'ambition est plus forte que le remords*, l'ambizione è più forte del rimorso; *l'amour est plus* — *que la mort*, l'amore è più forte della morte; *une amitié forte*, una profonda amicizia; *faire une forte impression sur qqn.*, fare molta impressione su qlcu.; *la tentation était trop forte*, la tentazione era troppo forte; *se sentir* — *de la protection de qqn.*, farsi forte della protezione di qlcu.; — *de son innocence...*, forte della sua innocenza...; *se porter* — *pour qqn.*, farsi garante per qlcu. ‖ *se faire* — *de*, vantarsi **7.** (*che agisce intensamente sui sensi*) forte: *la lumière est trop forte*, la luce è troppo forte; *un parfum* —, un profumo forte; *un goût* —, *une saveur forte*, un sapore forte; *j'aime les cigarettes fortes*, mi piacciono le sigarette forti; *le café n'est pas assez* —, il caffè non è abbastanza forte; *un vin* —, *une liqueur forte*, un vino forte, un liquore forte **8.** forte, ferrato; abile, bravo: *il est très* —, è molto bravo; *c'est le plus* — *de la classe*, è il più bravo della classe; *il est* — *en sciences, en mathématiques*, è forte, bravo in scienze, in matematica; *il est* — *à la nage, au tennis, aux échecs*, è forte nel nuoto, nel tennis, negli scacchi; *il est très* — *sur l'histoire de la révolution*, è molto ferrato nella storia della rivoluzione; *il est très* — *sur les cent mètres*, è molto forte nei cento metri; *il est très* — *pour critiquer les autres*, è molto bravo nel criticare gli altri ‖ *il n'est pas très* — *!*, (*scherz.*) non è un'aquila! ‖ *j'ai lu sa dernière critique, ce n'est pas très* — *!*, (*fam.*) ho letto la sua ultima critica, non è un gran che! ‖ *être* — *en gueule*, (*iron.*) essere impertinente, sboccato; alzare sempre la voce **9.** forte, esagerato; spinto: *la plaisanterie est un peu forte*, è uno scherzo un po' pesante; *l'épithète est un peu forte !*, è un epiteto un po' forte!; *elle est forte celle-là !*, questa è proprio grossa!; *ça c'est un peu* — *!*, questa poi!; *c'est trop* —, *il est pris en flagrant délit et il ose encore nier !*, questo è il colmo, è colto sul fatto e ha ancora il coraggio di negare!; *le plus* — *c'est que...*, il più bello è che... ‖ *au sens* — *du mot*, nel vero senso della parola **10.** (*fonetica, ecc.*) forte: *accent* —, accento forte; *consonne forte*, consonante forte; *temps* —, (*mus.*) tempo forte.

fort, *av.* **1.** forte, con energia: *frapper* —, picchiar forte, sodo; *le vent souffle* —, il vento soffia forte ‖ *y aller* —, esagerare **2.** a voce alta, forte: *ne parle pas trop* —, non parlare troppo forte **3.** molto, assai: *cela me tient* — *à cœur*, questo mi sta molto a cuore; *j'en suis* — *aise*, ne sono molto lieto ‖ *être* — *avant dans les bonnes grâces de qqn.*, essere nelle grazie di qlcu., essere nella manica di qlcu.

fort, *s.m.* **1.** (persona) forte: *le droit du plus* —, il diritto del più forte ‖ *les forts de la Halle*, i facchini dei mercati generali di Parigi **2.** (lato) forte (*anche fig.*): *le* — *d'une épée*, il forte di una spada; *la logique n'est pas son* —, la logica non è il suo forte ‖ *connaître le* — *et le faible de qqn.*, conoscere pregi e difetti di qlcu. ‖ *au* — *de*, nel cuore di, nel colmo di: *au plus* — *de l'été*, nel pieno dell'estate **3.** (*mil.*) forte.

forte [fɔrte], *av.* e *s.m.* (*mus.*) forte.

fortement [fɔrtəmɑ̃], *av.* fortemente.

forte-piano [fɔrtepjano], *av.* e *s.m.* (*mus.*) fortepiano.

forteresse [fɔrtərɛs], *s.f.* (*mil.*) fortezza ‖ — *volante*, *superforteresse*, (*aer.*) fortezza volante.

fortifiant [fɔrtifjɑ̃], *f.* **fortifiante** [fɔrtifjɑ̃:t], *ag.* corroborante, fortificante; ricostituente: *une boisson fortifiante*, una bevanda corroborante; *un climat* —, un clima corroborante, tonico; *une cure fortifiante*, una cura ricostituente ♦ *s.m.* ricostituente.

fortification [fɔrtifikasjɔ̃], *s.f.* (*mil.*) fortificazione: — *de campagne*, fortificazione campale ‖ *les fortifications d'une ville*, i bastioni di una città.

fortifier [fɔrtifje], *v.t.* **1.** fortificare, irrobustire; rafforzare (*anche fig.*) **2.** (*mil.*) fortificare, munire di fortificazioni ‖ **se fortifier**, *v.r.* irrobustirsi.

fortin [fɔrtɛ̃], *s.m.* (*mil.*) fortino.

fortiori, a [afɔrsjɔri], *l.av.* (*lat.*) a fortiori, a maggior ragione.

fortissimo [fɔrtisimo], *av.* e *s.m.* (*mus.*) fortissimo.

fortrait [fɔrtrɛ], **fortraite** [fɔrtrɛt], *ag.* (*di cavallo*) sfiancato, stremato.

fortuit [fɔrtɥi], *f.* **fortuite** [fɔrtɥit], *ag.* fortuito: *cas* —, caso fortuito.

fortuitement [fɔrtɥitmɑ̃], *av.* fortuitamente.

fortune [fɔrtyn], *s.f.* **1.** fortuna; sorte, ventura; (buona) fortuna: *la roue de la* —, la ruota della fortuna; *la — est aveugle*, la fortuna è cieca; *la — lui sourit*, la fortuna gli arrise; *la bonne, la mauvaise* —, la buona, la cattiva sorte; *avoir la bonne — de...*, avere la fortuna di...; *suivre la — de qqn.*, condividere la sorte di qlcu.; *la — d'un livre*, la fortuna di un libro; *ce mot a eu une — rapide*, questa parola ha avuto una rapida fortuna; *cela a fait sa* —, ciò ha fatto la sua fortuna; *chercher* —, cercar fortuna; *un coup de* —, un colpo di fortuna; *un revers de* —, un rovescio di fortuna || *être en bonne* —, (*di uomo*) essere in dolce compagnia; *les bonnes fortunes ne lui manquent pas*, ha molte avventure galanti || *viens dîner chez moi, je t'invite à la — du pot*, vieni a cena a casa mia, mangeremo quel che c'è || *faire contre mauvaise —, bon cœur*, far buon viso a cattiva sorte || *chacun est l'artisan de sa* —, (*prov.*) ognuno è artefice della propria fortuna || *il faut prendre la — par les cheveux*, (*prov.*) la fortuna va afferrata per i capelli || *la — vient en dormant*, (*prov.*) la fortuna aiuta chi non la cerca || *la — sourit aux braves* (o *aux audacieux*), (*prov.*) la fortuna aiuta gli audaci **2.** fortuna, patrimonio (*m.*), ricchezze (*pl.*): *il a hérité une — fabuleuse*, ha ereditato una fortuna favolosa; *en deux ans il a gagné une* —, in due anni ha guadagnato un patrimonio; *pour toute — il n'a eu que la tendresse de sa femme*, la sua sola ricchezza è stata l'affetto di sua moglie **3.** (*ant.*) fortuna, sfortuna, mala sorte || *moyens de* —, mezzi di fortuna || — *de mer*, (*dir. mar.*) fortuna di mare || (*voile de*) —, (*mar.*) vela di fortuna; *gouvernail de* —, (*mar.*) timone di fortuna.

Fortune, *no.pr.f.* (*mit.*) Fortuna.

fortuné [fɔrtyne], *ag.* **1.** ricco, agiato, danaroso **2.** (*ant. letter.*) fortunato.

Fortuné [fɔrtyne], *no.pr.m.* Fortunato.

forum [fɔrɔm], *s.m.* (*lat.*) (*st.*) foro.

forure [fɔry:r], *s.f.* **1.** foro (*m.*) (praticato con un trapano) **2.** buco (del cannello) della chiave.

fossaire [fɔsɛ:r], *s.m.* (*st.*) fossore.

fosse [fos], *s.f.* **1.** fossa, tomba: — *commune*, fossa comune || *creuser sa* —, scavarsi la fossa con le proprie mani **2.** fossa, buca: — *d'orchestre*, (*teat.*) buca dell'orchestra; *fosses océaniques*, (*geog.*) fosse oceaniche; — *de coulée*, (*metal.*) fossa di colata; — *de fondation*, fossa di fondazione; — (*de garage*), fossa (per riparazioni); — *à purin, d'aisances*, pozzo nero, bottino; — *à fumier*, concimaia; — *septique*, fossa settica; — *à chaux*, calcinaio; — *à tan, de tanneur*, fossa dei conciatori; — *aux lions*, fossa dei leoni; (*mar.*) fossa, cala del nostromo; — *à piquer, de visite*, (*ferr.*) fossa a fuoco, di visita **3.** (*anat.*) fossa, cavità: *fosses nasales*, fosse nasali.

fossé [fose], *s.m.* fosso, fossato: *il est tombé dans le* —, è andato a finire nel fosso; *un — plein d'eau entoure le château*, un fossato pieno d'acqua circonda il castello; — *de drainage* (o *d'écoulement*), fosso di drenaggio; — *principal*, fosso collettore; — *d'irrigation*, fosso d'irrigazione; — *anti-chars*, (*mil.*) fossato anticarro; — *tectonique*, (*geol.*) fossa tettonica; *entre lui et son père le — est toujours plus profond*, (*fig.*) tra lui e suo padre si scava un abisso sempre più profondo || *sauter le* —, saltare il fosso || *au bout du — la culbute*, (*prov.*) tutti i nodi vengono al pettine.

fossette [fosɛt], *s.f.* fossetta (di guancia, mento).

fossile [fosil], *ag.* **1.** fossile **2.** (*scherz.*) antiquato, superato: *des idées fossiles*, idee antiquate ♦ *s.m.* fossile (*anche fig.*).

fossilifère [fosilifɛ:r], *ag.* fossilifero.

fossilisation [fosilizasjɔ̃], *s.f.* fossilizzazione.

fossiliser [fosilize], *v.t.* fossilizzare || **se fossiliser**, *v.r.* fossilizzarsi.

fossoir [foswa:r], *s.m.* (*agr.*) marra per vigneti.

fossoyer [foswaje], *v.t.* scavare una fossa; scavare un fosso.

fossoyeur [foswajœ:r], *s.m.* **1.** becchino, beccamorti **2.** (*fig.*) affossatore.

fou [fu], *davanti a vocale o h muta* **fol** [fɔl], *f.* **folle** [fɔl], *ag.* **1.** pazzo, matto; folle: *devenir* —, impazzire, diventar matto; *il y a de quoi devenir —!*, c'è da impazzire!; — *à lier*, matto, pazzo da legare; *à demi* —, mezzo matto; *il est complètement* —, è proprio matto; — *d'amour*, pazzo d'amore; — *de rage*, pazzo di rabbia; *être — de qqn., de qq.ch.*, esser pazzo di qlcu., andar matto per ql.co.; *son insolence me rend* —, la sua insolenza mi manda in bestia; *il faut être — pour faire cela!*, bisogna esser matti per fare una cosa simile!; *tu es —!*, (*fam.*) sei matto!; *il n'est pas* —, (*fam.*) non è mica stupido; — *qui s'y fie*, matto chi si fida; *une folle aventure*, una folle avventura || *c'est une tête folle*, è una testa matta, bislacca || — *rire*, ridarella, risata irrefrenabile e contagiosa || *roue folle*, ruota folle || *boussole folle*, bussola impazzita || *herbes folles*, erbacce || *les Vierges folles*, (*Bibbia*) le Vergini folli, stolte **2.** (*fam.*) pazzesco, straordinario, incredibile: *un monde* —, un sacco di gente; *un succès* —, un successo strepitoso; *j'y ai mis un temps* —, ci ho messo un'eternità; *c'est —!*, cose da pazzi!; *c'est — ce qu'il peut être bête!*, si può essere più stupidi!; *j'ai eu un mal — à me faire comprendre*, è stata una faticaccia farmi capire; *mais c'est un prix —!*, ma è un prezzo pazzesco!; *il dépense un argent* —, spende e spande come un pazzo ♦ *av.* *tourner* —, girare a vuoto ♦ *s.m.* **1.** matto, pazzo; folle: — *furieux, criminel*, pazzo furioso, criminale; *asile de fous*, manicomio; *c'est une maison de fous!*, è una gabbia di matti!, è un manicomio!; *traiter qqn. de* —, dar del matto a qlcu.; *crier comme un* —, *travailler comme un* —, gridare come un pazzo, lavorare come un negro || *histoire de fous*, (*fam.*) storiella di matti, storia pazzesca, roba da matti || *Jeanne la Folle*, (*st.*) Giovanna la Pazza || *plus on est de fous, plus on rit*, (*prov.*) più si è, più si sta allegri || *à chaque — sa marotte*, (*prov.*) ciascuno ha il suo ramo di pazzia **2.** buffone, giullare: — *du roi*, buffone del re **3.** (*negli scacchi*) alfiere **4.** (*carta dei tarocchi*) matto **5.** (*zool.*) sula.

fouace [fwas], *s.f.* focaccia.

fouage [fwa:ʒ], *s.m.* (*dir.*) focatico.

fouaille [fwa:j], *s.f.* (*caccia*) parte del cinghiale ucciso data in pasto ai cani.

fouailler [fwaje], *v.t.* fustigare, sferzare (*anche fig.*).

foucade [fukad], *s.f.* capriccio (*m.*), ghiribizzo (*m.*).

fouchtra [fuʃtra], *inter.* (*dial.*) perbacco!, caspita! ♦ *s.m.* (*spreg.*) abitante dell'Alvernia.

foudre[1] [fudr], *s.f.* **1.** fulmine (*m.*), folgore: *la — est tombée sur sa maison*, il fulmine è caduto sulla sua casa; *les foudres de l'excommunication*, (*fig.*) i fulmini della scomunica || *coup de* —, colpo di fulmine || *la — ne tombe que sur les sommets*, (*prov.*) i fulmini colpiscono solo le cime più alte **2.** (*carta dei tarocchi*) casa ♦ *s.m.* **1.** — *de guerre*, gran condottiero; — *d'éloquence*, grande oratore **2.** la saetta di Giove.

foudre[2], *s.m.* grosso barile, grossa botte (da 50 a 300 ettolitri).

foudrier [fudrie], *s.m.* bottaio.

foudroiement [fudrwamɑ̃], *s.m.* folgorazione (*f.*).

foudroyant [fudrwajɑ̃], *f.* **foudroyante** [fudrwajɑ̃:t], *ag.* **1.** fulminante, folgorante: *un regard* —, uno sguardo fulminante; *apoplexie foudroyante*, (*med.*) apoplessia fulminante **2.** fulmineo: *une avance foudroyante*, una avanzata fulminea.

foudroyer [fudrwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* folgorare, fulminare: *l'arbre a été foudroyé pendant l'orage*, durante il temporale l'albero è stato colpito dal fulmine; *la haute tension l'a foudroyé*, l'alta tensione lo ha fulminato; *il nous foudroyait du regard*, (*fig.*) ci fulminava con lo sguardo.

fouée [fwe], *s.f.* **1.** uccellagione notturna; caccia col frugnolo **2.** fuoco (*m.*) (per scaldare un forno) **3.** fascinotto (*m.*).

fouëne [fwɛn], *s.f.* *V.* foëne.

fouet [fwɛ], *s.m.* **1.** frusta (*f.*), sferza (*f.*): *un coup de* —, una frustata, una sferzata; (*fig.*) stimolo; (*med.*) colpo di frusta: *donner le — à qqn.*, frustare qlcu. || *tir de plein* —, (*mil.*) tiro a puntamento diretto, tiro ra-

dente 2. (*cuc.*) frullino, frusta (*f.*) 3. (*zool.*) estremità (*f.*) (di ala di uccello); fiocco, nappa (*f.*) (di coda) 4. (*mar.*) coda (*f.*): *palan à* —, paranco a coda.

Fouettard [fwɛta:r], *ag. père* —, castigamatti.

fouetté [fwɛte], *ag.* (*cuc.*) sbattuto: *œufs fouettés*, uova sbattute, frullate; *crème fouettée*, panna montata.

fouettement [fwɛtmɑ̃], *s.m.* 1. frustatura (*f.*); sferzatura (*f.*) 2. lo sbattere (contro), il picchiare 3. (*cuc.*) lo sbattere, frullatura (*f.*).

fouetter [fwɛte], *v.t.* 1. frustare; sferzare (*anche fig.*): — *jusqu'au sang*, frustare a sangue || *l'exercice fouette le sang*, il moto stimola la circolazione del sangue || — *les cocons*, (*bachicoltura*) strusare i bozzoli 2. battere (contro); sferzare: *la grêle fouette les carreaux*, la grandine batte contro i vetri; *la pluie lui fouettait la figure*, la pioggia gli sferzava il viso 3. (*cuc.*) sbattere, frullare ♦ *v.i.* (*argot*) puzzare.

fougasse[1] [fugas], *s.f.* (*st.mil.*) fogata.

fougasse[2], *s.f. V.* **fouace.**

fouger [fuʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* (*del cinghiale*) grufolare.

fougeraie [fuʒrɛ], *s.f.* felceta, felceto (*m.*).

fougère [fuʒɛ:r], *s.f.* felce.

fougerole [fuʒrɔl], *s.f.* piccola felce.

fougue[1] [fug], *s.f.* foga; impeto (*m.*): *un cheval plein de* —, un cavallo focoso; *parler avec* —, parlare con foga; *la* — *des passions*, l'impeto, la foga delle passioni.

fougue[2], *s.f. perroquet de* —, (*mar.*) albero di contromezzana.

fougueusement [fugøzmɑ̃], *av.* impetuosamente, focosamente.

fougueux [fugø], *f.* **fougueuse** [fugø:z], *ag.* impetuoso, focoso.

fouille [fu:j], *s.f.* 1. scavo (*m.*): *les fouilles de Delphes*, gli scavi di Delfi; — *à ciel ouvert*, scavo a cielo aperto 2. ispezione; perquisizione: *la* — *d'une maison*, l'ispezione di una casa; *la* — *des poches d'un suspect*, la perquisizione delle tasche di un individuo sospetto.

fouillement [fujmɑ̃], *s.m.* frugamento.

fouiller [fuje], *v.t.* 1. scavare; compiere scavi archeologici (in) 2. frugare; ispezionare, perquisire: *les douaniers ont fouillé nos bagages*, i doganieri hanno ispezionato i bagagli; *la police a fouillé tout le quartier*, la polizia ha perlustrato tutto il rione || — *un problème*, sviscerare un problema ♦ *v.i.* frugare, rovistare (ql.co.): — *dans les tiroirs*, rovistare nei cassetti; — *dans ses souvenirs*, frugare, cercare nei propri ricordi || **se fouiller**, *v.r.* frugarsi || *tu peux te* — *!*, (*argot*) aspetta e spera!

fouilleur [fujœ:r], *s.m.* 1. chi compie scavi archeologici 2. chi fruga; (*nelle dogane, ecc.*) chi perquisisce || **fouilleuse** [fujø:z], *s.f.* (*nelle dogane, ecc.*) chi perquisisce.

fouilleuse [fujø:z], *s.f.* (*macchina*) aratro-talpa (*m.*).

fouillis [fuji], *s.m.* disordine, confusione (*f.*): *quel* — *dans tes tiroirs!*, che disordine nei tuoi cassetti!; *un* — *d'idées hétéroclites*, un'accozzaglia di idee eteroclite.

fouinard [fwina:r], *f.* **fouinarde** [fwinard], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) ficcanaso, curioso.

fouine[1] [fwin], *s.f.* (*zool.*) faina.

fouine[2], *s.f.* 1. (*agr.*) forca, forcone (*m.*); (*di macchina agricola*) braccio a rastro 2. (*pesca*) fiocina.

fouiner [fwine], *v.i.* 1. (*fam.*) frugare, rovistare dappertutto; ficcare il naso 2. (*ant. pop.*) squagliarsela.

fouineur [fwinœ:r], *f.* **fouineuse** [fwinø:z], *ag.* e *s.m.* curioso, indiscreto.

fouir [fwi:r], *v.t.* (*rar.*) scavare.

fouisseur [fwisœ:r], *f.* **fouisseuse** [fwisø:z], *ag.* e *s.m.* (*animal*) —, (*zool.*) animale scavatore.

foulage [fula:ʒ], *s.m.* 1. pigiatura (*f.*) (dell'uva) 2. follatura (*f.*), ((di tessuti, ecc.) 3. (*tip.*) pressione (*f.*).

foulant [fulɑ̃], *f.* **foulante** [fulɑ̃:t], *ag.* 1. (*pop.*) faticoso, gravoso: *ce n'est pas* —, *ce travail!*, non ti ammazza certo, questo lavoro! 2. *pompe foulante*, (*tec.*) pompa premente.

foulard [fula:r], *s.m.* 1. fazzoletto di seta, « foulard » 2. « foulard » (stoffa leggerissima di seta).

foule [ful], *s.f.* 1. folla, ressa, calca; (*fig.*) folla, moltitudine: *il y avait* —, c'era molta gente; *une* — *d'amis*, una moltitudine di amici; *une* — *d'idées*, una ridda di idee || *en* —, in folla 2. volgo (*m.*), popolino (*m.*), folla.

foulée [fule], *s.f.* 1. traccia, pesta 2. falcata.

fouler [fule], *v.t.* 1. pestare, calpestare (*anche fig.*): — *l'herbe sous ses pas*, pestare l'erba camminando; — *le sol de la patrie*, camminare sul patrio suolo || — *aux pieds*, (*anche fig.*) calpestare 2. calcare, pigiare, follare: — *du raisin*, pigiare l'uva; — *du feutre*, gualcare, sodare il feltro; — *le cuir*, follare il cuoio 3. slogare, storcere: *se* — *une cheville*, slogarsi una caviglia || *il ne s'est pas foulé* (*la rate*)*!*, (*pop.*) se l'è presa comoda!, non si è certo ammazzato di fatica! 4. (*ant.*) opprimere, tiranneggiare.

foulerie [fulri], *s.f.* (*ind. tessile, conciaria*) gualchiera.

fouleur [fulœ:r], *s.m.* follatore || **fouleuse** [fulø:z], *s.f.* follatrice.

fouleuse [fulø:z], *s.f.* (*macchina*) follatrice.

fouloir [fulwa:r], *s.m.* (*strum.*) follatoio.

foulon [fulɔ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) 1. follatore, sodatore, gualchieraio 2. (*moulin à*) —, follone, gualchiera (*f.*), follatrice (*f.*) || *terre à* —, terra da purgo.

foulonnier [fulɔnje], *s.m.* (*ind. tessile*) follatore, sodatore, gualchieraio.

foulque [fulk], *s.f.* (*zool.*) folaga.

Foulques [fulk], *no.pr.m.* Folco.

foulure [fuly:r], *s.f.* storta, slogatura.

four [fu:r], *s.m.* 1. forno; fornace (*f.*): *cuire au* —, cuocere in forno; *viande au* —, carne al forno; — *de boulanger*, forno da pane; — *de campagne*, forno da campagna; — *à chaux*, forno per calce || — *crématoire*, forno crematorio || *une bouche grande comme un* —, una bocca grande come un forno || *il fait noir comme dans un* —*!*, c'è buio pesto! || *on ne peut être à la fois au* — *et au moulin*, (*prov.*) non si può avere il dono dell'ubiquità 2. *petit* —, pasticcino da tè 3. (*fam.*) fiasco: *faire un* —, fare fiasco; (*di lavoro teatrale*) far forno.

fourbe [furb], *s.m.* impostore, furfante, briccone ♦ *ag.* subdolo, falso.

fourberie [furbəri], *s.f.* 1. finzione, doppiezza, falsità 2. impostura, raggiro (*m.*).

fourbi [furbi], *s.m.* (*fam.*) 1. aggeggio, coso 2. cose (*f.pl.*), carabattole (*f.pl.*) || *connaître son* —, sapere il fatto proprio 3. baraonda (*f.*), caos: *tu parles d'un* —*!*, figurati che baraonda!; *c'est un* — *arabe*, è una vera babilonia.

fourbir [furbi:r], *v.t.* forbire (*anche fig.*): — *son style*, limare il proprio stile || — *ses armes*, prepararsi alla guerra.

fourbissage [furbisa:ʒ], *s.m.* forbitura (*f.*).

fourbisseur [furbisœ:r], *ag.* e *s.m.* spadaio.

fourbu [furby], *ag.* 1. (*vet.*) attrappato, zoppo 2. (*fig.*) sfinito, stremato.

fourbure [furby:r], *s.f.* (*vet.*) attrappamento (*m.*), arrembatura.

fourcat [furka], *s.m.* (*mar.*) forcaccio.

fourche [furʃ], *s.f.* 1. forca: — *à betteraves*, forca da barbabietole, cavabietole; — *à foin*, forca, forcone da fieno; — *à fumier*, forca da letame 2. forcella: — *d'un arbre*, forcella d'un albero; — *de bicyclette*, forcella di bicicletta; — *arrière*, forcella posteriore (di motocicletta, ecc.); — *de débrayage de courroie*, (*mec.*) spostacinghia; — *télescopique*, forcella telescopica 3. *fourches patibulaires*, (*st.*) forca (*sing.*), patibolo (*m.sing.*) || *les fourches caudines*, (*st.*) le forche caudine.

fourchée [furʃe], *s.f.* forcata.

fourche-fière, *pl.* **fourches-fières** [furʃfjɛ:r], *s.f.* forcone (*m.*).

fourcher [furʃe], *v.i.* biforcare, biforcarsi || *excusez-moi, la langue m'a fourché*, (*fam.*) scusi, è stato un lapsus ♦ *v.t.* smuovere (terra, ecc.) con la forca.

fourchet [furʃɛ], *s.m.* (*vet.*) ulcera alle zampe (delle pecore, ecc.).

fourchette [furʃɛt], *s.f.* 1. forchetta: *coup de* —, forchettata; — *à poisson*, forchetta da pesce; — *à dessert*, forchetta da dolce; *déjeuner à la* —, colazione alla for-

chetta || *être une bonne* — (o *avoir un joli coup de* —), essere una buona forchetta || *la — du père Adam,* (*scherz.*) le dita **2.** forcella: — *d'un poulet,* forcella, forchetta, forcula di un pollo; — *de l'estomac,* (*anat.*) forcella, bocca dello stomaco; — *de débrayage, de commande,* (*mec.*) forcella di disinnesto, di comando; *ouverture de la* —, (*mil.*) apertura della forcella **3.** (*vet.*) fettone (*m.*), forchetta **4.** (*nei giochi di carte*) forchetta **5.** (*a scacchi, dama, ecc.*) forchetta, inforcatura **6.** (*argot militare*) baionetta.

fourchon [furʃɔ̃], *s.m.* rebbio.

fourchu [furʃy], *ag.* forcuto, biforcuto: *queue fourchue,* coda forcuta; *pied* —, piede biforcuto.

fourgat [furga], *s.m. V.* **fourgue.**

fourgon[1] [furgɔ̃], *s.m.* furgone: — *de déménagement,* furgone per traslochi; — *tonne,* autobotte; — *à bagages,* (*ferr.*) bagagliaio; — *à bestiaux,* (*ferr.*) carro bestiame; — *pour les envois de détail,* (*ferr.*) carro merci a trasporto rapido || — *funèbre,* carro funebre.

fourgon[2], *s.m.* attizzatoio.

fourgonner [furgɔne], *v.i.* **1.** attizzare **2.** (*fam.*) frugare; rovistare (ql.co.): — *dans une armoire,* rovistare un armadio, frugare in un armadio.

fourgonnette [furgɔnɛt], *s.f.* furgoncino (*m.*).

fourgue [furg], *s.m.* (*argot*) ricettatore.

fouriérisme [furjerism], *s.m.* sistema filosofico di C. Fourier.

fouriériste [furjerist], *s.m.* seguace della filosofia di C. Fourier.

fourmi [furmi], *s.f.* formica: — *amazone, moissonneuse,* formica amazzone, mietitrice; — *ouvrière,* formica operaia; *fourmis blanches,* formiche bianche, termiti; — *jaune* (o *rousse*), formica rufa; *elle a une activité de* —, è laboriosa come una formica || *j'ai des fourmis dans les jambes,* (*fig. fam.*) mi formicolano le gambe, sento un formicolio nelle gambe.

fourmilier [furmilje], *s.m.* (*zool.*) **1.** formichiere **2.** (*uccello*) formicaride.

fourmilière [furmiljɛ:r], *s.f.* **1.** formicaio (*m.*) (*anche fig.*) **2.** (*vet.*) formicaio (*m.*).

fourmilion, fourmi-lion, *pl.* **fourmis-lions** [furmiljɔ̃], *s.m.* (*zool.*) formicaleone.

fourmillement [furmijmɑ̃], *s.m.* **1.** formicolio, brulichio **2.** intorpidimento, formicolio.

fourmiller [furmije], *v.i.* **1.** formicolare, brulicare: *Paris fourmillait d'étrangers,* Parigi brulicava di stranieri **2.** formicolare, provare una sensazione di formicolio: *la main me fourmille,* mi formicola la mano.

fournaise [furnɛ:z], *s.f.* fornace (*anche fig.*).

fourneau, *pl.* **fourneaux** [furno], *s.m.* fornello; forno: — *à gaz, électrique,* fornello a gas, elettrico; — *de cuisine,* cucina economica; — *à réverbère,* forno a riverbero; — *à distiller,* (*chim.*) forno per la distillazione; — *de fusion,* forno di fusione; *haut* —, (*metal.*) altoforno; — *de mine,* fornello di mina; — *de la pipe,* fornello della pipa || *va donc, vieux —!,* (*argot*) ma va', vecchio scemo!

fournée [furne], *s.f.* infornata (*anche fig.*).

fourni [furni], *ag.* **1.** fornito, provvisto: *un magasin bien* —, un negozio ben provvisto **2.** folto; spesso: *une barbe fournie,* una barba folta.

fournier [furnje], *s.m.* **1.** infornatore, operaio addetto al forno **2.** (*ant.*) fornaio **3.** (*zool.*) fornaio.

fournil [furni], *s.m.* forno (stanza adibita alla panificazione).

fourniment [furnimɑ̃], *s.m.* (*mil.*) equipaggiamento.

fournir [furni:r], *v.t.* **1.** fornire, procurare: — *des renseignements,* dare informazioni; — *de vin une famille,* rifornire di vino una famiglia; *cette invitation lui a fourni un bon prétexte pour s'en aller,* quell'invito gli ha fornito un buon pretesto per andarsene; *c'est cette école qui fournit les meilleurs ingénieurs,* quella è la scuola che fornisce, prepara i migliori ingegneri || — *une dette,* (*comm.*) garantire un credito **2.** compiere, fare: *il a fourni un effort considérable,* ha compiuto uno sforzo considerevole || — *une longue carrière,* (*di cavalli, macchine, ecc.*) durare, resistere molto ♦ *v.i.* provvedere, soddisfare: — *à l'entretien, aux besoins de qqn.,* provvedere al mantenimento, alle necessità di qlcu. || — *à trèfle,* (*nei giochi di carte*) rispondere a fiori || **se fournir,** *v.r.* fornirsi, rifornirsi: *se — du nécessaire,* rifornirsi del necessario; *se — toujours chez le même marchand,* servirsi sempre nel medesimo negozio.

fournissement [furnismɑ̃], *s.m.* (*comm.*) **1.** quota sociale; conferimento di capitale sociale **2.** impianto della contabilità dei riparti **3.** liquidazione dei conti di una spartizione.

fournisseur [furnisœ:r], *s.m.* fornitore.

fourniture [furnity:r], *s.f.* **1.** fornitura: — *de pain,* fornitura di pane; *fournitures scolaires,* forniture scolastiche; *fournitures navales,* forniture navali; *fournitures de bureau,* articoli per ufficio; *fournitures pour dentiste,* attrezzature dentistiche || *le tailleur m'a pris tant pour la façon et tant pour les fournitures,* il sarto m'ha preso tanto per la fattura e tanto per la stoffa, la fodera, ecc. **2.** (*mus.*) (*di organo*) registro (*m.*) **3.** (*cuc.*) odori (*m.pl.*), spezie (*pl.*).

Fournove [furnɔ:v], *no.pr.f.* (*geog.*) Fornovo.

fourrage[1] [fura:ʒ], *s.m.* foraggio: — *vert, sec,* foraggio fresco, secco; *fourrages insilés,* foraggi insilati.

fourrage[2], *s.m.* (*mar.*) fasciatura (*f.*).

fourrager [furaʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* **1.** procurarsi il foraggio **2.** (*fam.*) rovistare, frugare: — *dans un tiroir,* rovistare un cassetto || *cet auteur a fourragé dans tous les grands romans du siècle,* (*fig.*) questo autore ha saccheggiato tutti i grandi romanzi del secolo ♦ *v.t.* (*ant.*) mettere sossopra, mettere a soqquadro.

fourrager [furaʒe], *f.* **fourragère** [furaʒɛ:r], *ag.* foraggero: *chou* —, cavolo da foraggio; *plantes fourragères,* piante foraggere || **fourragère,** *s.f.* **1.** terreno da foraggio **2.** sponda (di carro da foraggio); carro da foraggio **3.** (*mil.*) cordellina.

fourrageur [furaʒœ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) foraggiere || *cavaliers chargeant en fourrageurs,* cavalieri che caricano in ordine sparso **2.** (*ant.*) ladruncolo.

fourré[1] [fure], *s.m.* folto (di bosco), macchia (*f.*).

fourré[2], *ag.* **1.** foderato di pelliccia: *gants fourrés,* guanti foderati di pelliccia **2.** ripieno: *bonbons fourrés,* caramelle ripiene; *chocolats fourrés aux noisettes,* cioccolatini alla nocciola **3.** folto: *un bois* —, un bosco fitto **4.** (*di animali*) dal pelame folto: *un chat bien* —, un gatto dal pelame folto **5.** *coup* —, (*scherma*) colpo scambievole; (*fig.*) tiro mancino.

fourreau, *pl.* **fourreaux** [furo], *s.m.* **1.** fodero; guaina (*f.*): *le — de l'épée,* il fodero della spada; *remettre l'épée au* —, rinfoderare la spada **2.** abito aderente e diritto, tubino **3.** (*mec.*) manicotto; camicia (*f.*): — *de la fourche,* manicotto della forcella; — *du cylindre,* camicia del cilindro.

fourrer [fure], *v.t.* **1.** foderare (spec. di pelliccia); guarnire || — *un cordage,* (*mar.*) fasciare un cavo **2.** infilare, mettere, cacciare, ficcare: — *ses mains dans ses poches,* cacciar le mani in tasca; *où ai-je pu — mes lunettes?,* dove mai avrò ficcato gli occhiali?; *elle fourre toujours ses affaires dans mon armoire,* caccia sempre la sua roba nel mio armadio; *on l'a fourré en prison,* l'hanno schiaffato in prigione; *qui t'a fourré cette idée dans la tête?,* chi ti ha messo in testa quest'idea? || *il fourre son nez partout,* ficca il naso dappertutto || *il s'est fourré le doigt dans l'œil* (*jusqu'au coude*), (*fig.*) ha preso un granchio enorme || **se fourrer,** *v.r.* mettersi, cacciarsi, ficcarsi: *se — sous les couvertures,* ficcarsi sotto le coperte; *où sont-ils allés se —?,* ma dove sono andati a cacciarsi?; *il s'est fourré dans une mauvaise affaire,* si è cacciato in una brutta faccenda || *j'étais très embarrassée, je ne savais plus où me fourrer,* (*fam.*) ero molto imbarazzata, avrei voluto sprofondare || *il s'en est fourré jusque là* (o *plein la lampe*), (*pop.*) si è riempito il gozzo, si è abbuffato fino al collo.

fourre-tout [furtu], *s.m.*(*pl.invar.*) **1.** ripostiglio, sgabuzzino **2.** borsone da viaggio o da spesa.

fourreur [furœ:r], *s.m.* pellicciaio.

fourrier [furje], *s.m.* **1.** (*mil.*) furiere **2.** (*fig.*) foriero, precursore, precorritore.

fourrière [furjɛ:r], *s.f.* deposito municipale (di animali, veicoli abbandonati, oggetti sequestrati o trovati): *conduire des chiens errants à la* —, portare dei cani randagi al canile municipale.

fourrure [fury:r], *s.f.* **1.** pelliccia: *la* — *de l'hermine*, la pelliccia dell'ermellino; *un manteau de* —, un cappotto di pelliccia **2.** (*mec.*) materiale di rivestimento o di riempimento **3.** (*mar.*) fasciatura **4.** (*arald.*) pelliccia.

fourvoiement [furvwamɑ̃], *s.m.* sviamento, l'essere fuori strada.

fourvoyer [furvwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* sviare, mettere fuori strada; forviare (*anche fig.*).

foutaise [futɛ:z], *s.f.* (*volg.*) fesseria.

foutre [futr], *v.t.* (*volg.*) *V.* **ficher** *nel significato* **2.**

foutteur [fwɛtœ:r], *ag.* (*rar.*) frustatore.

foutu [futy], *ag.* (*volg.*) *V.* **fichu**[2].

foxé [fɔkse], *ag.* foxy (profumo particolare di certe uve e di certi vini).

fox-terrier, *pl.* **fox-terriers** [fɔkstɛrje], *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) fox-terrier.

foyer [fwaje], *s.m.* **1.** focolare: *être assis près du* —, essere seduto accanto al focolare; (*dalle de*) —, pietra del focolare; (*tapis de*) —, tappetino del camino; — *de chaudière*, focolare di caldaia; — *à grille*, focolare a griglia **2.** focolare; casa (*f.*); famiglia (*f.*): *le* — *paternel*, la casa paterna; *revenir au* —, tornare al focolare domestico; *fonder un* —, fondare una famiglia; *un jeune* —, una coppia di giovani sposi **3.** *pl.* paese natale: *il est rentré dans ses foyers*, è tornato al paese natale **4.** pensionato: — *d'étudiants*, pensionato per studenti || — *du soldat*, posto di ristoro per militari **5.** (*teat.*) « foyer », ridotto: — *des acteurs*, foyer degli attori **6.** focolaio, fonte (*f.*): *un* — *d'épidémie*, un focolaio di epidemia; *un puissant* — *d'énergie*, una potente fonte di energia **7.** (*ott. mat. foto.*) fuoco: — *réel, virtuel*, fuoco reale, virtuale.

frac [frak], *s.m.* frac, marsina (*f.*).

fracas [frakɑ], *s.m.* fracasso; fragore; strepito: *le* — *des vagues*, il fragore delle onde || *renvoyer qqn. avec perte et* —, scacciare qlcu. in malo modo.

fracassant, *f.* **fracassante** [frakasɑ̃, frakasɑ̃:t], *ag.* fragoroso, rumoroso; (*fig.*) danaroso: *l'avion faisait un bruit* —, l'aereo faceva un rumore infernale.

Fracasse [frakas], *no.pr.m.* Fracassa: *capitaine* —, capitan Fracassa.

fracassement [frakasmɑ̃], *s.m.* (*ant.*) fracassamento.

fracasser [frakase], *v.t.* fracassare, sconquassare || **se fracasser,** *v.r.* fracassarsi, sconquassarsi.

Fracastori [frakastɔri], *no.pr.m.* (*st.*) Fracastoro.

fraction [fraksjɔ̃], *s.f.* **1.** frazione; parte: *on l'a vu pendant une* — *de seconde*, lo si è visto per una frazione di secondo **2.** (*mat.*) frazione: — *décimale*, frazione decimale; — *irréductible*, frazione ridotta ai minimi termini, frazione irriducibile **3.** frazione, rottura: *la* — *du pain*, (*eccl.*) la frazione del pane.

fractionnaire [fraksjɔnɛ:r], *ag.* (*mat.*) frazionario: *nombre* —, numero frazionario.

fractionné [fraksjɔne], *ag.* frazionato.

fractionnel, *f.* **fractionnelle** [fraksjɔnɛl], *ag.* (*neol.*) (*pol.*) frazionistico.

fractionnement [fraksjɔnmɑ̃], *s.m.* frazionamento.

fractionner [fraksjɔne], *v.t.* **1.** frazionare **2.** dividere in frazioni.

fractionnisme [fraksjɔnism], *s.m.* (*neol.*) (*pol.*) frazionismo.

fractionniste [fraksjɔnist], *ag.* e *s.m.* (*neol.*) (*pol.*) frazionista.

fracture [frakty:r], *s.f.* **1.** frattura: *la* — *d'un os*, una frattura ossea; *la* — *des rochers*, (*geol.*) la frattura delle rocce **2.** scasso (*m.*), scassinamento (*m.*); effrazione.

fracturer [fraktyre], *v.t.* **1.** fratturare: *se* — *la jambe*, fratturarsi una gamba **2.** scassinare.

fragile [fraʒil], *ag.* **1.** fragile: *le verre est dur mais* —, il vetro è duro ma fragile **2.** (*fig.*) debole, gracile, delicato: *avoir le foie* —, avere il fegato delicato; *santé* —, salute cagionevole.

fragilité [fraʒilite], *s.f.* **1.** fragilità **2.** (*fig.*) caducità.

fragment [fragmɑ̃], *s.m.* **1.** frammento, pezzo: *réduire qq.ch. en fragments*, ridurre ql.co. in frammenti **2.** frammento, brano, passo (di opera letteraria).

fragmentaire [fragmɑ̃tɛ:r], *ag.* frammentario.

fragmentation [fragmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* frammentazione.

fragmenter [fragmɑ̃te], *v.t.* frammentare, frazionare, dividere.

fragon [fragɔ̃], *s.m.* (*bot.*) rusco: — *épineux*, pungitopo.

fragrance [fragrɑ̃:s], *s.f.* fragranza.

frai [frɛ], *s.m.* **1.** fregola (*f.*) (di pesci, rane) **2.** uova deposte (dei pesci) **3.** avannotti (*pl.*) **4.** (*di monete*) calo per logorio; diminuzione di peso.

fraîchement [frɛʃmɑ̃], *av.* **1.** al fresco **2.** di fresco, recentemente **3.** (*fam.*) freddamente, con poca cordialità; senza entusiasmo.

fraîcheur [frɛʃœ:r], *s.f.* freschezza: *la* — *du soir*, il fresco della sera; *la* — *d'une fleur*, la freschezza di un fiore; — *de teint*, freschezza di carnagione; — *de style*, (*fig.*) freschezza di stile.

fraîchir [frɛʃi:r], *v.i.* rinfrescare: *l'air commence à* —, l'aria si fa fresca || *le vent fraîchit*, (*mar.*) il vento rinfresca, aumenta di intensità.

frairie [frɛri], *s.f.* (*dial.*) sagra paesana.

frais[1] [frɛ], *f.* **fraîche** [frɛ:ʃ], *ag.* fresco (*in tutti i significati*): *une matinée fraîche*, una fresca mattina; *eau fraîche*, acqua fresca; *vêtements* —, abiti freschi; *un parfum* —, un profumo fresco; *un rire* — *et jeune*, una risata fresca; *une nouvelle toute fraîche*, una notizia fresca fresca; *du lait, du pain* —, latte, pane fresco; *attention, peinture fraîche*, attenzione, vernice fresca; — *comme une rose*, fresco come una rosa; *troupes fraîches*, truppe fresche || *de* —, di fresco, di recente: *rasé de* —, rasato di fresco || *tu es* — *!*, (*iron.*) sei in un bel pasticcio ! || *un accueil* —, un'accoglienza poco cordiale ♦ *s.m.* fresco: *il fait* — *ce matin*, fa fresco stamattina; *prendre le* —, prendere il fresco || *mettre qqn. au* —, mettere qlcu. al fresco, in prigione ♦ *con valore di av.* (il *f.* può talvolta accordarsi) recentemente, di fresco: *une rose fraîche éclose*, una rosa appena sbocciata; *une cuisine* — *repeinte*, una cucina pitturata di fresco; — *émoulu de l'Université*, appena uscito dall'Università || **fraîche,** *s.f.* (*pop.*) fresco (*m.*): *sortir à la* —, uscire col fresco.

frais[2], *s.m.pl.* spese (*f.*); costo (*sing.*): — *courants*, spese correnti; — *accessoires*, spese accessorie; *menus* —, spese minute; — *d'administration*, spese di amministrazione; — *de représentation*, spese di rappresentanza; — *de justice*, spese processuali; *être condamné aux* —, essere condannato alle spese; — *de production*, costo di produzione || *aux* — *de qqn.*, a spese di qlcu. || *partager les* —, dividere le spese || *faire les* — *de la conversation*, fare le spese della conversazione || *en être pour ses* —, restare con le pive nel sacco || *faire* (o *rentrer dans*) *ses* —, coprire le spese || *se mettre en* —, fare spese; (*fig.*) darsi da fare: *se mettre en* — *d'éloquence*, fare sfoggio d'eloquenza; *se mettre en* — *d'amabilités*, prodigarsi in gentilezze || *à peu de* —, con poca spesa, con poco; *à grands* —, con grandi spese; *à moins de* —, con minore spesa.

fraisage [frɛza:ʒ], *s.m.* **1.** fresatura (*f.*) **2.** trapanazione (*f.*) (di denti).

fraise[1] [frɛ:z], *s.f.* **1.** fragola (frutto) **2.** (*med.*) voglia di fragola **3.** (*argot*) faccia: *sucre ta* — *!*, datti un po' di cipria ! ♦ *ag.invar.* (color) fragola.

fraise[2], *s.f.* **1.** (*st. abbigl.*) gorgiera, lattuga **2.** bargiglio (*m.*), caruncola (di tacchino).

fraise[3], *s.f.* (*cuc.*) rete, mesenterio (*m.*) (di vitello, agnello, ecc.).

fraise[4], *s.f.* **1.** (*mec.*) fresa: — *à canneler*, fresa per scanalare; — *à dents, à lames rapportées*, fresa a denti, a lame riportate; — *à denture droite, hélicoïdale*, fresa a denti dritti, elicoidali; — *à trois tailles*, fresa a tre ta-

glienti; — *finisseuse*, fresa finitrice **2.** — (*de dentiste*), trapano (*m.*) (elettrico odontoiatrico).

fraiser[1] [frɛze], *v.t.* **1.** (*mec.*) fresare **2.** trapanare (i denti) **3.** (*ant.*) increspare.

fraiser[2], *v.t.* impastare (il pane).

fraiseur [frɛzœ:r], *s.m.* fresatore; sagomatore.

fraiseuse [frɛzø:z], *s.f.* (*macchina*) fresatrice: — *à commande manuelle*, fresatrice con comando a mano; — *à copier*, fresatrice per copiare; — *à tête coulissante*, fresatrice a testa scorrevole.

fraisier [frɛzje], *s.m.* fragola (*f.*) (pianta).

fraisière [frɛzjɛ:r], *s.f.* fragolaia, fragoleto (*m.*).

fraisil [frɛzi], *s.m.* cenere di carbone.

fraisure [frɛzy:r], *s.f.* (*mec.*) incassatura (di un foro).

framboise [frɑ̃bwa:z], *s.f.* lampone (*m.*) (frutto).

framboisé [frɑ̃bwaze], *ag.* dal gusto di lampone.

framboiser [frɑ̃bwaze], *v.t.* aromatizzare con succo di lampone.

framboisier [frɑ̃bwazje], *s.m.* lampone (pianta).

framée [frame], *s.f.* (*st.mil.*) framea.

franc[1] [frɑ̃], *s.m.* (*moneta*) franco: — *français, suisse*, franco francese, svizzero; — *léger* (o *ancien*), franco leggero, vecchio franco; — *lourd* (o *nouveau* —), franco pesante, nuovo franco.

franc[2] [frɑ̃], *f.* **franche** [frɑ̃:ʃ], *ag.* **1.** franco, libero: *ville franche*, città franca; *zone franche*, zona franca; *port* —, porto franco; — *de port*, franco di porto; — *de droits*, franco dogana || — *et quitte*, libero da ogni debito **2.** (*fig.*) franco, leale, sincero: *une réponse franche*, una risposta sincera; *homme* —, uomo leale || *vin* —, vino schietto, sincero || *avoir son* — *parler*, non aver peli sulla lingua **3.** (*fig.*) vero; completo: *une franche canaille*, una vera canaglia; *un* — *imbécile*, un vero imbecille || *huit jours francs*, otto giorni pieni, completi ♦ *av.* apertamente: *je le dirai tout* —, lo dirò apertamente.

franc[3] [frɑ̃], *f.* **franque** [frɑ̃:k], *ag.* (*st.*) franco: *langue franque*, lingua franca || **Francs**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) i Franchi: *Francs saliens*, Franchi Salii; *Francs ripuaires*, Franchi Ripuarii.

français [frɑ̃sɛ], *f.* **française** [frɑ̃sɛ:z], *ag.* francese ♦ *s.m.* (*lingua*) francese || *le dire en bon* —, dirlo chiaro e tondo; *ce qui, en bon* —, *veut dire...*, quello che, in parole povere, vuol dire... || *parler* — *comme une vache espagnole*, parlare un francese maccheronico || *à la française*, alla francese || **Français**, *s.m.* (*abitante*) francese.

franc-alleu, *pl.* **francs-alleux** [frɑ̃kalø], *s.m.* (*st.dir.*) allodio.

franc-bord, *pl.* **francs-bords** [frɑ̃bɔ:r], *s.m.* **1.** (*idraulica*) golena (*f.*) **2.** (*mar.*) bordo libero.

franc-bourgeois, *pl.* **francs-bourgeois** [frɑ̃burʒwa], *s.m.* (*dir. feudale*) borghese.

franc-canton, *pl.* **francs-cantons** [frɑ̃kɑ̃tɔ̃], *s.m.* (*arald.*) canton(e) franco.

franc-comtois, *pl.* **francs-comtois** [frɑ̃kɔ̃twa], *f.* **franc-comtoise** [frɑ̃cɔ̃twa:z], *ag.* della Franca Contea || **Franc-Comtois**, *s.m.* abitante della Franca Contea.

France [frɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Francia || *Jeune* —, (*st.*) Giovane Francia.

France, *no.pr.f.* Franca.

Francette [frɑ̃sɛt], *no.pr.f. dim.* di **Françoise**.

franc-fief, *pl.* **francs-fiefs** [frɑ̃fjɛf], *s.m.* **1.** (*st.medievale*) feudo immune **2.** tassa che doveva pagare una persona non nobile che possedeva un feudo **3.** eredità allodiale.

Francfort [frɑ̃kfɔ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Francoforte (*f.*).

Francfortois [frɑ̃kfɔrtwa], *s.m.* abitante di Francoforte.

Franche-Comté [frɑ̃ʃkɔ̃te], *no.pr.f.* (*geog.*) Franca Contea.

franchement [frɑ̃ʃmɑ̃], *av.* **1.** francamente, sinceramente: —, *j'en ai assez !*, sinceramente, ne ho abbastanza ! **2.** senza esitare, senza paura: *allez-y* —, andateci senza paura; agite con decisione.

franchir [frɑ̃ʃi:r], *v.t.* superare, sormontare; passare; varcare, oltrepassare: — *un obstacle*, (*anche fig.*) superare un ostacolo; — *les Alpes*, valicare, passare le Alpi; — *une frontière*, varcare, passare una frontiera; — *la ligne d'arrivée*, tagliare il traguardo; — *un cap*, doppiare un capo; — *le cap de la quarantaine*, varcare la quarantina; — *les bornes de la décence*, passare, eccedere i limiti della decenza.

franchise [frɑ̃ʃi:z], *s.f.* **1.** franchezza, schiettezza; sincerità: *parler avec* —, parlare con franchezza; *en toute* —, in tutta franchezza **2.** franchigia: — *douanière, postale*, franchigia doganale, postale; — *d'assurance*, franchigia d'assicurazione; *franchises communales*, (*st. medievale*) franchigie comunali || *en* —, in franchigia.

franchissable [frɑ̃ʃisabl], *ag.* superabile, sormontabile; varcabile, oltrepassabile.

franchissement [frɑ̃ʃismɑ̃], *s.m.* superamento, sormontamento; passaggio; attraversamento.

francien [frɑ̃sjɛ̃], *s.m.* franciano (antico dialetto dell'Ile-de-France).

Francine [frɑ̃sin], *no.pr.f.* Franca.

francique [frɑ̃sik], *s.m.* (*linguistica*) francone.

Francis [frɑ̃sis], *no.pr.m.* Franco.

francisation [frɑ̃sizasjɔ̃], *s.f.* **1.** il francesizzare **2.** *acte de* —, (*mar.*) atto che riconosce la nazionalità francese di una nave.

franciscain [frɑ̃siskɛ̃], *f.* **franciscaine** [frɑ̃siskɛn], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) francescano.

franciser [frɑ̃size], *v.t.* **1.** francesizzare **2.** riconoscere (a una nave) la nazionalità francese.

francisque [frɑ̃sisk], *s.f.* (*st.mil.*) francesca, francisca.

francium [frɑ̃sjɔm], *s.m.* (*chim.*) francio.

franc-maçon, *pl.* **francs-maçons** [frɑ̃masɔ̃], *s.m.* massone.

franc-maçonnerie [frɑ̃masɔnri], *s.f.* massoneria.

franc-maçonnique, *pl.* **francs-maçonniques** [frɑ̃masɔnik], *ag.* massonico.

franco[1] [frɑ̃ko], *av.* (*comm.*) franco: — *de port*, franco di porto; — *domicile*, franco a domicilio; — *gare*, franco stazione; — *sur quai*, franco banchina.

franco[2]-, *pref.* franco-.

franco-allemand, *pl.* **franco-allemands** [frɑ̃coalmɑ̃], *f.* **franco-allemande** [frɑ̃coalmɑ̃:d], *ag.* franco-tedesco.

franco-bord [frɑ̃kobɔ:r], *av.* franco a bordo.

François [frɑ̃swa], *no.pr.m.* Francesco || *Saint* — *d'Assise*, San Francesco d'Assisi.

Françoise [frɑ̃swa:z], *no.pr.f.* Francesca.

Franconie [frɑ̃kɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Franconia.

franconien [frɑ̃cɔniɛ̃], *f.* **franconienne** [frɑ̃cɔniɛn], *ag.* francone || **Franconien**, *s.m.* (*abitante*) francone.

francophile [frɑ̃kofil], *ag.* e *s.m.* francofilo.

francophilie [frɑ̃kofili], *s.f.* francofilia.

francophobe [frɑ̃kofɔb], *ag.* e *s.m.* francofobo.

francophone [frɑ̃kofɔn], *ag.* e *s.m.* francofono.

franco-provençal [frɑ̃coprovɑ̃sal], *pl.* **franco-provençaux** [frɑ̃coprovɑ̃so], *ag.* francoprovenzale.

franco-russe, *pl.* **franco-russes** [frɑ̃corys], *ag.* franco-russo.

franc-parler [frɑ̃parle], *s.m.* il parlare schietto, il parlar franco || *avoir son* —, parlare apertamente, francamente.

franc-quartier, *pl.* **francs-quartiers** [frɑ̃kartje], *s.m.* (*arald.*) quarto franco, quartier franco.

franc-tenancier, *pl.* **francs-tenanciers** [frɑ̃tnɑ̃sje], *m.* (*dir. feudale*) proprietario terriero non nobile.

franc-tireur, *pl.* **francs-tireurs** [frɑ̃tirœ:r], *s.m.* franco tiratore (*anche fig.*).

Franfran [frɑ̃frɑ̃], *no.pr.f. dim.* di **Françoise**.

frange [frɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** frangia: *rideaux à franges*, tende con le frange, frangiate **2.** (*di capelli*) frangetta, frangia **3.** (*ott. anat.*) frangia: *franges d'interférence*, frange d'interferenza; *franges synoviales*, frange sinoviali **4.** (*psic.*) margine (*m.*).

frangeant [frɑ̃ʒɑ̃], *ag.* che sfrangia || *récif* —, frangente, scoglio che affiora.

franger [frɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ornare di frange (*anche fig.*).

frangibilité [frɑ̃ʒibilite], *s.f.* frangibilità.

frangin [frɑ̃ʒɛ̃], *s.m.* (*argot*) fratello || **frangine** [frɑ̃ʒin], *s.f.* (*argot*) sorella.

frangipane [frɑ̃ʒipan], *s.f.* **1.** frangipana (aroma) **2.** (*cuc.*) crema alla mandorla; torta di pastafrolla alla mandorla.

frangipanier [frɑ̃ʒipanje], *s.m.* (*bot.*) frangipani.

franquette [frɑ̃kɛt], *s.f.* *à la bonne* —, (*fam.*) alla buona, senza complimenti.

franquiste [frɑ̃kist], *ag.* e *s.m.* (*neol.*) (*pol.*) franchista.

frappage [frapa:ʒ], *s.m.* **1.** coniatura (*f.*), coniazione (*f.*) (di monete, ecc.) **2.** goffratura (*f.*) (di pelli, stoffe e simili) **3.** il mettere in ghiaccio (vini e liquori).

frappant [frapɑ̃], *f.* **frappante** [frapɑ̃:t], *ag.* sorprendente, stupefacente: *une ressemblance frappante*, una somiglianza sorprendente.

frappe[1] [frap], *s.f.* **1.** coniatura; conio (*m.*) **2.** battuta (di macchina per scrivere) **3.** (*tip.*) serie di matrici **4.** *force de* —, forza d'urto.

frappe[2], *s.f.* (*pop.*) manigoldo (*m.*), teppista (*m.*), delinquente (*m.*).

frappé [frape], *ag.* **1.** colpito; sorpreso: — *de stupeur*, stupefatto **2.** (*pop.*) tocco (nel cervello) **3.** ghiacciato, messo in fresco: *du champagne* —, dello spumante ghiacciato **4.** *temps* —, (*mus.*) tempo in battere **5.** robusto, di buona fattura: *vers bien frappés*, versi ben costrutti **6.** *velours* —, velluto rabescato ♦ *s.m.* (*mus.*) tempo in battere.

frappe-devant [frapdəvɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) mazza (*f.*) (del fabbro).

frappement [frapmɑ̃], *s.m.* *V.* **frappage**.

frapper [frape], *v.t.* **1.** battere, picchiare: — *la table du poing*, battere il pugno sul tavolo; *la pluie frappe les vitres*, la pioggia batte sui vetri || *se* — *la poitrine*, (*anche fig.*) battersi il petto **2.** colpire (*anche fig.*): *il tomba frappé à mort*, cadde colpito a morte; *l'épidémie a frappé une grande partie de la population*, l'epidemia ha colpito la maggior parte della popolazione; *son aisance m'a frappé*, la sua disinvoltura mi ha colpito || — *de nullité*, (*dir.*) colpire di nullità; — *qqn. d'excommunication*, scomunicare qlcu. || — *une marchandise d'impôt*, tassare una merce **3.** mettere in ghiaccio (vini): — *du champagne*, mettere in ghiaccio dello « champagne » **4.** coniare, battere (monete, medaglie): — *de la monnaie*, batter moneta **5.** goffrare (tessuti, pelli, carte da parati e simili) **6.** (*mar.*) rizzare: — *un cordage*, rizzare una fune || — *un signal*, battere un segnale ♦ *v.i.* **1.** battere; picchiare: — *sur le tambour*, battere, suonare il tamburo; — *fort* (o *dur* o *sec*), picchiare sodo; — *juste*, colpire nel segno; — *comme un sourd*, picchiare alla cieca || — *des mains*, battere le mani; applaudire || — *du pied*, pestare i piedi; (*fig.*) spazientirsi **2.** bussare: *on frappe à la porte*, bussano alla porta; *entrer sans* —, entrare senza bussare; — *à toutes les portes*, bussare a tutte le porte **3.** (*fig.*) colpire: *c'est un raisonnement qui frappe par sa logique*, è un ragionamento che colpisce per la sua logica || **se frapper**, *v.r.* (*fam.*) inquietarsi; preoccuparsi: *je comprends votre inquiétude, mais vous vous frappez trop*, capisco la vostra inquietudine, ma ve la prendete troppo ♦ *v.r.reciproco* battersi; picchiarsi: *les garçons se frappaient avec violence*, i ragazzi si picchiavano selvaggiamente.

frappeur [frapœ:r], *f.* **frappeuse** [frapø:z], *ag.* che batte, che bussa || *Esprit* —, (*occultismo*) spirito percotitore ♦ *s.m.* **1.** percotitore, battitore **2.** (*operaio*) (*metal.*) battimazza; sbalzatore; (*ind. tessile*) goffratore **3.** (*macchina*) punzonatore.

frasque [frask], *s.f.* **1.** scappata, trascorso (*m.*): *faire des frasques*, fare scappatelle **2.** (*ant.*) tiro mancino.

frater [fratɛ:r], *s.m.* **1.** (*scherz.*) frate laico; frate ignorante **2.** barbiere (sulle navi e nell'esercito) **3.** (*ant.*) barbiere; cerusico.

fraternel, *f.* **fraternelle** [fratɛrnɛl], *ag.* fraterno.

fraternellement [fratɛrnɛlmɑ̃], *av.* fraternamente.

fraternisation [fratɛrnizasjɔ̃], *s.f.* affratellamento (*m.*).

fraterniser [fratɛrnize], *v.i.* fraternizzare, far causa comune, affratellarsi.

fraternité [fratɛrnite], *s.f.* fratellanza, fraternità (*anche fig.*).

fratricide[1] [fratrisid], *ag.* e *s.m.* e *f.* fratricida: *une guerre* —, una guerra fratricida; *Caïn fut le premier des fratricides*, Caino fu il primo fratricida.

fratricide[2], *s.m.* fratricidio.

fraude [fro:d], *s.f.* **1.** frode; inganno (*m.*): — *civile, pénale*, frode civile, penale; *en* — *à la loi*, in frode alla legge; *enlever qq.ch. à qqn. par* —, sottrarre ql.co. a qlcu. con l'inganno || — *électorale*, broglio elettorale **2.** frodo (*m.*); contrabbando (*m.*) || *en* —, di frodo.

frauder [frode], *v.t.* frodare; defraudare: — *la loi, l'Etat*, frodare la legge, lo Stato; — *ses associés*, defraudare i propri soci ♦ *v.i.* frodare, commettere frodi: — *sur le poids d'une marchandise*, rubare sul peso di una merce.

fraudeur [frodœ:r], *f.* **fraudeuse** [frodø:z], *ag.* fraudolento ♦ *s.m.* frodatore; contrabbandiere || **fraudeuse**, *s.f.* frodatrice; contrabbandiera.

frauduleusement [frodyløzmɑ̃], *av.* con frode, in modo fraudolento.

frauduleux [frodylø], *f.* **frauduleuse** [frodylø:z], *ag.* fraudolento: *intention frauduleuse*, intenzione fraudolenta; *banqueroute frauduleuse*, bancarotta fraudolenta.

fraxinelle [fraksinɛl], *s.f.* (*bot.*) frassinella.

frayement [frɛjmɑ̃], *s.m.* dermatite traumatica.

frayer [frɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** aprire, tracciare (una strada, una pista, ecc.): — *le chemin* (o *la voie*) *à qqn.*, (*anche fig.*) aprire la strada, spianare la via a qlcu.; *se* — *un passage dans le bois*, aprirsi un varco nel bosco; *se* — *un chemin dans* (o *à travers*) *la foule*, farsi strada tra la folla; *il a su se* — *un chemin*, (*fig.*) ha saputo farsi strada **2.** (*di monete*) tosare ♦ *v.i.* **1.** (*piscicoltura*) (*della femmina*) deporre le uova; (*del maschio*) fecondare le uova **2.** (*fig.*) frequentare (qlcu.), praticare (qlcu.): *je ne veux pas* — *avec ces gens là*, non voglio aver nulla a che fare con quella gente; *ils ne frayent pas*, non si frequentano.

frayère [frɛjɛ:r], *s.f.* luogo in cui i pesci depongono le uova.

frayeur [frɛjœ:r], *s.f.* spavento (*m.*), paura.

Fred [frɛd], *no.pr.m. dim.* di **Alfred** e di **Frédéric**.

fredaine [frədɛn], *s.f.* (*fam.*) scappata; trascorso (*m.*): *faire des fredaines*, fare delle scappatelle.

Freddy [frɛdi], *no.pr.m. dim.* di **Alfred** e di **Frédéric**.

Freddy, *no.pr.f. dim.* di **Frédérique**.

Frédéric [frederik], *no.pr.m.* Federico.

Frédérique [frederik], *no.pr.f.* Federica.

fredon [frədɔ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** (*mus.*) gorgheggio **2.** (*in alcuni giochi di carte*) tris.

fredonnement [frədɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** gorgheggio **2.** il canticchiare a bocca chiusa.

fredonner [frədɔne], *v.t.* e *i.* **1.** gorgheggiare **2.** canticchiare, canterellare.

freesia [frizja], *s.f.* (*ingl.*) (*bot.*) fresia.

freezer [frizœ:r], *s.m.* (*amer.*) congelatore; cella frigorifera.

frégate [fregat], *s.f.* **1.** (*mar.*) fregata: *capitaine de* —, capitano di fregata **2.** (*zool.*) fregata.

frégaton [fregatɔ̃], *s.m.* (*argot dei marinai*) capitano di fregata.

frein [frɛ̃], *s.m.* **1.** freno: — *à main, à pied, de sécurité*, freno a mano, a pedale, di sicurezza; — *aérodynamique, hydraulique*, freno aerodinamico, idraulico; *freins à disque*, freni a disco; *freins à tambour, à mâchoire*, freni a tamburo, a ganascia; — *à rétropédalage*, freno a contropedale; *coup de* —, frenata || *sans* —, (*fig.*) senza freno, sfrenato || *mettre un* — *à...*, (*fig.*) porre un freno a..., frenare **2.** (*di cavallo, ecc.*) morso, freno || *ronger son* —, (*anche fig.*) mordere il freno **3.** (*anat.*) frenulo.

freinage [frɛna:ʒ], *s.m.* **1.** frenata (*f.*) **2.** frenatura (*f.*); sistema di frenaggio: — *à vide*, frenatura a depressione; — *de sécurité*, frenatura di sicurezza.

freiner [frɛne], *v.t.* e *i.* frenare (*anche fig.*): — *la course d'un cheval,* frenare la corsa di un cavallo; — *à bloc* (o *à mort*), frenare a secco, bloccare; — *son impatience,* frenare la propria impazienza.

freinte [frɛ̃:t], *s.f.* calo (*m.*), sfrido (*m.*): — *de route,* calo nel trasporto; — *de raffinage,* calo di lavorazione.

frelatage [frəlata:ʒ], *s.m.*, **frelatation** [frəlatasjɔ̃], *s.f.* adulterazione (*f.*), sofisticazione (*f.*).

frelaté [frəlate], *ag.* **1.** adulterato, alterato, sofisticato: *aliments frelatés,* alimenti adulterati **2.** (*fig.*) sofisticato; affettato; insincero.

frelatement [frəlatmɑ̃], *s.m. V.* **frelatage.**

frelater [frəlate], *v.t.* adulterare, sofisticare.

frêle [frɛ:l], *ag.* **1.** gracile; fragile: *une tige* —, un fragile stelo **2.** (*fig.*) delicato, tenue, esile; debole: *un — espoir,* una tenue speranza; *une voix* —, una voce esile.

frelon [frəlɔ̃], *s.m.* (*zool.*) calabrone.

freluche [frəlyʃ], *s.f.* nappina di seta.

freluquet [frəlykɛ], *s.m.* (*fam.*) zerbinotto, vagheggino, damerino.

frémir [fremi:r], *v.i.* **1.** fremere; rabbrividire (di orrore, di paura): — *d'indignation,* fremere di sdegno; *à ces paroles, il frémit,* a queste parole rabbrividì **2.** vibrare; agitarsi; fremere: *les bouleaux frémissent au vent,* le betulle stormiscono al vento; *dans la casserole, l'eau frémissait,* nella pentola, l'acqua sobbolliva; *les cordes du violon frémissaient sous l'archet,* le corde del violino vibravano sotto l'archetto.

frémissant [fremisɑ̃], *f.* **frémissante** [fremisɑ̃:t], *ag.* fremente; vibrante.

frémissement [fremismɑ̃], *s.m.* fremito: *un — de colère,* un fremito di collera; *un — d'ailes,* un fremito d'ali ‖ — *hydatique,* (*med.*) fremito idateo.

frênaie [frɛnɛ], *s.f.* frassineto (*m.*).

frêne [frɛ:n], *s.m.* (*bot.*) frassino.

frénésie [frenezi], *s.f.* frenesia, delirio (*m.*); (*fig.*) frenesia, smania.

frénétique [frenetik], *ag.* frenetico: *une danse* —, un ballo frenetico; *des applaudissements frénétiques,* applausi frenetici ♦ *s.m.* frenetico.

frénétiquement [frenetikmɑ̃], *av.* freneticamente.

fréon [freɔ̃], *s.m.* (*chim.*) freon ®.

fréquemment [frekamɑ̃], *av.* frequentemente.

fréquence [frekɑ̃:s], *s.f.* frequenza: *la — de ses visites,* la frequenza delle sue visite; — *du pouls,* frequenza del polso; *haute, basse* —, (*fis.*) alta, bassa frequenza; *modulation de* —, (*rad.*) modulazione di frequenza; — *de battement, acoustique,* (*rad.*) frequenza di battimento, di modulazione; — *d'image, d'exploration,* (*tv*) frequenza d'immagine, di quadro; — *de trame* (o *de ligne*), (*tv*) frequenza di riga.

fréquencemètre [frekɑ̃smɛtr], *s.m.* (*elettr.*) frequenziometro.

fréquent [frekɑ̃], *f.* **fréquente** [frekɑ̃:t], *ag.* frequente: *ce mot est — chez Balzac,* questo vocabolo ricorre spesso in Balzac ‖ *pouls* —, (*med.*) polso frequente.

fréquentable [frekɑ̃tabl], *ag.* frequentabile.

fréquentatif [frekɑ̃tatif], *f.* **fréquentative** [frekɑ̃tati:v], *ag.* (*gramm.*) frequentativo.

fréquentation [frekɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** frequentazione; frequenza: *la — des Sacrements,* la frequenza ai Sacramenti ‖ *la — des grandes œuvres classiques,* lo studio assiduo delle grandi opere classiche **2.** compagnia; compagno (*m.*): *avoir de mauvaises fréquentations,* frequentare cattive compagnie; *elle surveillait les fréquentations de ses filles,* sorvegliava le amicizie delle figlie.

fréquenter [frekɑ̃te], *v.t.* frequentare: *il fréquentait les cafés à la mode,* frequentava i caffè alla moda ‖ — *un auteur,* (*letter.*) leggere assiduamente un autore ‖ — *les Sacrements,* accostarsi frequentemente ai Sacramenti ♦ *v.i.* (*ant.*) frequentare (un luogo); essere assiduo (in): — *chez qqn.,* essere assiduo in casa di qlcu. ‖ **se fréquenter,** *v.r.reciproco* frequentarsi; vedersi: *ils ne se fréquentent plus,* non si vedono più.

frère [frɛ:r], *s.m.* **1.** fratello: — *aîné* (o *grand* —), fratello maggiore; — *puîné* (o *petit* —), fratellino; *frères jumeaux,* fratelli gemelli; *frères siamois,* fratelli siamesi; *frères germains,* fratelli germani; *frères utérins,* fratelli uterini; *frères consanguins,* fratelli consanguinei; — *de lait,* fratello di latte; *traiter qqn. en* —, trattare qlcu. come un fratello ‖ *faux* —, traditore ‖ — *d'armes,* (*st.*) fratello d'armi ‖ — *maçon* (scherz. — *trois-points*), frammassone **2.** (*eccl.*) frate; fratello; (*davanti a nomi propri*) fra: — *convers,* frate, fratello converso; *frères mineurs,* frati minori; — *Joseph,* fra Giuseppe **3.** amico, compagno, camerata.

frère-linger, *pl.* **frères-lingers** [frɛrlɛ̃ʒe], *s.m.* guardarobiere (in un convento).

frérot [frero], *s.m.* (*fam.*) fratellino.

fresco [frɛsko], *s.m.* (*tessuto*) fresco.

fresque [frɛsk], *s.f.* affresco (*m.*): *peindre à* —, dipingere a fresco; *décorer de fresques une église,* affrescare una chiesa ‖ — *historique,* quadro storico.

fresquiste [frɛskist], *s.m.* affreschista, frescante.

fressure [frɛsy:r], *s.f.* (*macelleria*) corata, coratella.

fret [frɛ], *s.m.* **1.** nolo (di nave, aereo): *prendre à* —, noleggiare, prendere a nolo; *donner à* —, noleggiare, dare a nolo; — *acquis à tout événement,* nolo pagato e non restituibile; — *mort,* nolo sul moto; — *à la cueillette,* nolo a collettame **2.** carico (di nave, aereo).

frètement [frɛtmɑ̃], *s.m.* noleggio (di nave, aereo).

fréter [frete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** noleggiare, dare a nolo (una nave, un aereo) **2.** armare (una nave) **3.** *V.* **affréter.**

fréteur [fretœ:r], *s.m.* noleggiante (di nave).

frétillant [fretijɑ̃], *f.* **frétillante** [fretijɑ̃:t], *ag.* **1.** guizzante **2.** (*di cane*) scodinzolante **3.** (*fig.*) euforico.

frétillement [fretijmɑ̃], *s.m.* **1.** guizzo; il guizzare **2.** il dimenare: *le chien manifestait sa joie par des frétillements de queue,* il cane manifestava la sua gioia scodinzolando.

frétiller [fretije], *v.i.* guizzare; dimenare, dimenarsi: *le chien frétille de la queue,* il cane scodinzola, dimena la coda ‖ — *de joie,* saltare dalla gioia.

frétillon [fretijɔ̃], *s.m.* (*rar.*) persona irrequieta; (*di bambino*) frugolino.

fretin [frətɛ̃], *s.m.* **1.** minutaglia (*f.*), pesce minuto **2.** (*fig.*) minutaglia (*f.*), gentucola (*f.*) **3.** (*fig.*) quisquilia (*f.*); persona insignificante **4.** (*ant.*) scarti (*pl.*).

frettage [frɛta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) il munire di ghiera, cerchiatura (*f.*).

frette[1] [frɛt], *s.f.* (*mec.*) ghiera.

frette[2], *s.f.* **1.** (*arch.*) meandro (*m.*) **2.** (*arald.*) cancello (*m.*).

fretté [frɛte], *ag.* (*arald.*) cancellato.

fretter [frɛte], *v.t.* (*mec.*) munire di ghiera, cerchiare.

freudien [frødjɛ̃], *f.* **freudienne** [frødjɛn], *ag.* freudiano.

freudisme [frødism], *s.m.* freudismo.

freux [frø], *s.m.* (*zool.*) corvo comune.

friabilité [friabilite], *s.f.* friabilità.

friable [friabl], *ag.* friabile.

friand [friɑ̃], *f.* **friande** [friɑ̃:d], *ag.* ghiotto: *il est — de caviar,* è ghiotto di caviale; *un morceau* —, un boccone prelibato ♦ *s.m.* (*cuc.*) pasticcino rustico.

friandise [friɑ̃di:z], *s.f.* **1.** leccornia; dolciume (*m.*), dolcetto (*m.*) **2.** (*rar.*) ghiottoneria, golosità.

Fribourg [fribu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Friburgo (*f.*).

fribourgeois [friburʒwa], *f.* **fribourgeoise** [friburʒwa:z], *ag.* di Friburgo ‖ **Fribourgeois,** *s.m.* abitante di Friburgo.

fric[1] [frik], *s.m.* (*argot*) grana (*f.*), quattrini (*pl.*).

fric[2], *s.m.* (*fam.*) *il n'y a ni — ni frac,* (*ant.*) non c'è santo che tenga.

fricadelle [frikadɛl], *s.f.* (*cuc.*) polpetta.

fricandeau, *pl.* **fricandeaux** [frikɑ̃do], *s.m.* (*cuc.*) fricandò.

fricassée [frikase], *s.f.* (*cuc.*) fricassea ‖ — *de museaux,* (*scherz.*) baci e abbracci.

fricasser [frikase], *v.t.* **1.** (*cuc.*) cuocere in fricassea **2.** (*fig.*) sperperare, dilapidare.

fricasseur [frikasœ:r], *s.m.* (*ant.*) cattivo cuoco.

fricatif [frikatif], *f.* **fricative** [frikati:v], *ag.* (*fonetica*) fricativo ♦ *s.f.* (consonante) fricativa.

fric-frac [frikfrak], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) svaligiamento; furto con scasso.

friche [friʃ], *s.f.* (*agr.*) terreno incolto; sodaglia || *en* —, (*anche fig.*) incolto: *une intelligence en* —, un'intelligenza incolta.

frichti [friʃti], (*pop.*) **fricot** [friko], *s.m.* (*fam.*) piatto, pietanza (*f.*): *elle a préparé un bon* —, ha preparato un pranzetto coi fiocchi.

fricoter [frikɔte], *v.i.* (*pop.*) **1.** intrallazzare, trafficare **2.** intendersela; trescare ♦ *v.t.* (*pop.*) **1.** cucinare, preparare **2.** fare: *qu'est-ce que tu fricotes ici?*, che cosa stai facendo qui?

fricoteur [frikɔtœ:r], *s.m.* (*pop.*) intrallazzatore; imbroglione, truffatore.

friction [friksjɔ̃], *s.f.* **1.** frizione: *une* — *à l'eau de cologne*, una frizione di acqua di colonia **2.** (*fis. mec.*) attrito (*m.*), frizione: *embrayage à* — *normale*, innesto a frizione **3.** (*fig.*) attrito (*m.*), disaccordo (*m.*): *point de* —, motivo di attrito.

frictionnel, *f.* **frictionnelle** [friksjɔnɛl], *ag.* frizionale.

frictionner [friksjɔne], *v.t.* frizionare.

frigidaire® [friʒidɛ:r], *s.m.* frigorifero.

frigidarium [friʒidarjɔm], *s.m.* (*archeol.*) frigidario.

frigide [friʒid], *ag.* frigido.

frigidité [friʒidite], *s.f.* frigidità, frigidezza.

frigo [frigo], *s.m.* (*pop.*) **1.** frigo, frigorifero **2.** carne congelata **3.** (*argot*) freddo: *il fait* —, fa freddo.

frigorie [frigɔri], *s.f.* (*fis.*) frigoria.

frigorifère [frigɔrifɛ:r], *s.m.* cella frigorifera.

frigorifier [frigɔrifje], *v.t.* refrigerare; congelare.

frigorifique [frigɔrifik], *ag.* frigorifero ♦ *s.m.* **1.** magazzino frigorifero **2.** frigorifero.

frigoriste [frigɔrist], *s.m.* (*neol.*) frigorista.

frileusement [friløzmɑ̃], *av.* freddolosamente.

frileux [frilø], *f.* **frileuse** [frilø:z], *ag.* e *s.m.* freddoloso.

frimaire [frimɛ:r], *s.m.* (*st.francese*) frimaio (3° mese del calendario rivoluzionario, dal 21 novembre al 20 dicembre).

frimas [frimɑ], *s.m.* **1.** galaverna (*f.*) **2.** *pl.* (*poet.*) inverno (*sing.*); rigori dell'inverno.

frime [frim], *s.f.* (*fam.*) finta, finzione: *pour la* —, per finta; *c'est de la* —, è tutta scena.

frimousse [frimus], *s.f.* (*fam.*) faccina, musetto (*m.*), musino (*m.*).

fringale [frɛ̃gal], *s.f.* (*fam.*) **1.** fame violenta: *j'ai une de ces fringales aujourd'hui!*, ho una fame da lupo, oggi! **2.** (*fig.*) sete, frenesia: *une* — *de distractions*, una sete di divertimenti.

fringant [frɛ̃gɑ̃], *f.* **fringante** [frɛ̃gɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di cavallo*) focoso; scalpitante **2.** vispo, vivace, arzillo: *c'est un vieillard bien* —, è un vecchio molto arzillo.

fringillidés [frɛ̃ʒilide], *s.m.pl.* (*zool.*) fringillidi.

fringuer [frɛ̃ge], *v.i.* **1.** (*di cavallo*) scalpitare **2.** (*ant.*) saltellare, danzare ♦ *v.t.* (*argot*) vestire.

fringues [frɛ̃:g], *s.f.pl.* (*argot*) vestiti (*m.*).

frio [frio], *s.m.* (*argot*) *V.* **frigo** *nel significato* **3.**

Frioul [friul], *no.pr.m.* (*geog.*) Friuli.

frioulan [friulɑ̃], *f.* **frioulane** [friulan], *ag.* friulano || **Frioulan**, *s.m.* (*abitante*) friulano.

fripé [fripe], *ag.* sgualcito, sciupato || *un visage* —, un viso segnato, sciupato.

friper[1] [fripe], *v.t.* sgualcire || **se friper**, *v.r.* sgualcirsi, sciuparsi.

friper[2], *v.t.* (*ant.*) **1.** mangiare avidamente, divorare **2.** rubare; saccheggiare **3.** sperperare, dissipare.

friperie [fripri], *s.f.* **1.** roba usata; ciarpame (*m.*): *marchand de* —, rigattiere || — *littéraire*, ciarpame letterario **2.** mestiere di rigattiere **3.** bottega di rigattiere.

fripier [fripje], *s.m.* rigattiere.

fripon [fripɔ̃], *f.* **friponne** [fripɔn], *ag.* scaltro, furbo; malizioso: *un air* —, un'aria furba, sbarazzina; *un regard* —, uno sguardo malizioso, malandrino; *un petit nez* —, un nasino impertinente ♦ *s.m.* **1.** birbone, briccone: *un* — *d'enfant, un petit* —, un bricconcello **2.** (*ant.*) furfante, farabutto || **friponne**, *s.f.* **1.** birbona, briccona; maliziosa **2.** (*ant.*) farabutta, malandrina.

friponner [fripɔne], *v.t.* (*ant.*) truffare, gabbare.

friponnerie [fripɔnri], *s.f.* (*ant.*) mascalzonata, furfanteria.

fripouille [fripu:j], *s.f.* (*pop.*) farabutto (*m.*), canaglia, mascalzone (*m.*).

fripouillerie [fripujri], *s.f.* furfanteria; canagliata, mascalzonata.

friquet [frikɛ], *s.m.* (*zool.*) passero mattuggia.

frire [fri:r], *v.t.dif.* (*usato al*: pres. indic.: *je fris, tu fris, il frit*; fut. indic. (rar.): *je frirai*, ecc.; condiz. (rar.): *je frirais*, ecc.; p.p.: *frit*; imperat.: *fris*; e ai tempi composti) friggere: *poêle à* —, padella per friggere; *pâte à* —, pastella per friggere ♦ *v.i.* friggere: *faire* — *une sole*, far friggere una sogliola.

frisage [friza:ʒ], *s.m.* **1.** arricciatura (*f.*) (dei capelli) **2.** graticcio sottile.

frisant [frizɑ̃], *f.* **frisante** [frizɑ̃:t], *ag.* che sfiora, rasente.

frisco [frisko], *ag.* (*argot*) fresco.

frise[1] [fri:z], *s.f.* **1.** fregio (*m.*): *les frises du Parthénon*, i fregi del Partenone **2.** lista (di pavimento di legno) **3.** (*di scenario teatrale*) celetto (*m.*).

frise[2], *s.f.* **1.** tessuto di lana accotonata **2.** macchina per accotonare la lana **3.** (*mar.*) lana, stoppa per calafatare.

Frise[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Frisia.

frisé [frize], *ag.* **1.** riccio, ricciuto; arricciato: *cheveux frisés*, capelli ricci **2.** (*di tessuto di lana*) accotonato.

friselée [frizle], *s.f.* *V.* **frisolée**.

friselis [frizli], *s.m.* fruscio.

friser [frize], *v.t.* **1.** arricciare: — *les cheveux de qqn.*, arricciare i capelli a qlcu.; *se* — *la moustache*, arricciarsi i baffi; (*fig.*) fare il gallo **2.** sfiorare, rasentare (*spec. fig.*): *sa conduite frise l'extravagance*, la sua condotta rasenta la stravaganza; *il frise la quarantaine*, rasenta la quarantina; *il a frisé la prison*, ha rischiato, rasentato la prigione **3.** (*ind. tessile*) accotonare ♦ *v.i.* **1.** arricciarsi: *ses cheveux frisent naturellement*, i capelli le si arricciano naturalmente **2.** (*tip.*) sbavare, doppieggiare.

frisette [frizɛt], *s.f.* ricciolino (*m.*) (di capelli).

frisoir [frizwa:r], *s.m.* arricciacapelli.

frisolée [frizɔle], *s.f.* arricciamento (*m.*) (malattia delle patate).

frison[1] [frizɔ̃], *s.m.* **1.** ricciolino (di capelli) **2.** marezzatura (*f.*) (della carta) **3.** strusa (*f.*) (di bachi da seta) **4.** (*tip.*) doppieggiatura (*f.*) **5.** *pl.* sbavature (*f.*), sfridi (di lamiere); trucioli (di legno, carta, ecc.); cascami (di stoffa).

frison[2] [frizɔ̃], *f.* **frisonne** [frizɔn], *ag.* frisone, della Frigia: *les langues frisonnes*, le lingue frisone || **Frisons**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Frisoni, Frisi.

frisotter [frizɔte], *v.t.* arricciare leggermente (i capelli) ♦ *v.i.* (*di capelli*) arricciarsi leggermente.

frisquet [friskɛ], *f.* **frisquette** [friskɛt], *ag.* (*fam.*) fresco, freddino: *il fait* —, fa freschetto, frescolino ♦ *s.m.* freddo; fresco: *le* — *du petit jour*, il freddo pungente del primo mattino.

frisson [frisɔ̃], *s.m.* **1.** brivido; fremito (*anche fig.*): *les frissons de la fièvre*, i brividi della febbre; *un* — *me saisit*, fui scosso da un brivido; *rien que d'y penser, j'en ai le* —, (*fam.*) mi vengono i brividi al solo pensarci; *ça me donne le* —, mi fa venire i brividi; *un* — *passa sur l'auditoire*, un fremito percorse l'uditorio; *un* — *de plaisir, d'épouvante*, un brivido di piacere, di terrore **2.** (*fig. letter.*) alito, soffio: *le premier* — *du printemps*, il primo alito di primavera.

frissonnement [frisɔnmɑ̃], *s.m.* brivido, fremito (*anche fig.*).

frissonner [frisɔne], *v.i.* rabbrividire, fremere (*anche fig.*): — *de froid*, rabbrividire dal freddo; — *de joie*, fremere di gioia; *les feuilles frissonnent*, le foglie fremono.

frisure [frizy:r], *s.f.* **1.** arricciatura (di capelli) **2.** (*ind. tessile*) accotonatura.

frit [fri], *f.* **frite** [frit], *p.p.* di **frire** ♦ *ag.* fritto: *poisson* —, pesce fritto || *je suis* —*!*, (*fig.*) sono fritto !

frite [frit], *s.f.* patatina fritta.

friterie [fritri], *s.f.* friggitoria.

friteuse [fritø:z], *s.f.* padellone per friggere con scolafritto.

fritillaire [fritillɛ:r], *s.f.* (*bot.*) fritillaria.

frittage [frita:ʒ], *s.m.* **1.** (*metal.*) sinterizzazione (*f.*), sinteraggio **2.** (*ind. del vetro*) calcinazione (*f.*).

fritte [frit], *s.f.* (*ind. del vetro e simili*) fritta.

fritter [frite], *v.t.* (*metal.*) sinterizzare.

friture [frity:r], *s.f.* **1.** il friggere, frittura **2.** pesce fritto, fritto di pesce **3.** grasso per friggere **4.** (*rad. tel.*) interferenza.

fritz [frits], *s.m.* (*scherz.*) soldato tedesco.

frivole [frivɔl], *ag.* e *s.m.* frivolo.

frivolement [frivɔlmɑ̃], *av.* in modo frivolo.

frivolité [frivɔlite], *s.f.* **1.** frivolezza, futilità: *se perdre dans des frivolités*, perdersi in frivolezze **2.** bazzecola, oggetto frivolo: *elle dépense son argent en frivolités*, spende i soldi in mille quisquilie **3.** (*pizzo*) chiacchierino (*m.*), « frivolité ».

froc [frɔk], *s.m.* (*eccl.*) **1.** cocolla (*f.*) **2.** saio, tonaca (*f.*); abito monacale || *jeter le* — (*aux orties*), gettare la tonaca (alle ortiche) **3.** (*argot*) pantaloni (*pl.*), brache (*f.pl.*).

frocard [frɔka:r], *s.m.* (*spreg.*) frataccio.

froid [frwa], *f.* **froide** [frwad], *ag.* freddo: *souper* —, cena fredda; *mains froides*, mani fredde; *sueur froide*, sudore freddo; *les pays froids*, i paesi freddi; *couleurs froides*, colori freddi; *un cœur* —, un cuore freddo; *une femme froide*, una donna fredda, frigida; *il est* — *et calculateur*, è freddo e calcolatore || *cette musique me laisse* —, questa musica mi lascia freddo || *faire froide mine*, (*anche fig.*) accogliere con freddezza || *battre* — *à qqn.*, dimostrare freddezza a qlcu. ♦ *av. manger* —, mangiare cibi freddi; *boire* —, bere bevande fredde ♦ *s.m.* **1.** freddo: *le* — *de l'hiver*, il freddo dell'inverno; *avoir très* —, avere molto freddo || *un* — *de canard* (o *de chien* o *de loup* o *du diable* o *de tous les diables*), un freddo cane || *le* — *industriel* (o *l'industrie du* —), l'industria del freddo || *être en* — (*avec qqn.*), essere in urto con qlcu. || *son arrivée a jeté un* —, il suo arrivo raggelò l'ambiente || *il y a du* — *entre eux*, c'è una certa freddezza fra loro || *il n'a pas* — *aux yeux*, (*fam.*) non ha paura di niente || *à* —, a freddo: *opérer à* —, operare a freddo; *se mettre en colère à* —, arrabbiarsi a freddo **2.** (*coup de*) —, raffreddore; infreddatura (*f.*).

froidement [frwadmɑ̃], *av.* freddamente.

froideur [frwadœ:r], *s.f.* freddezza (*anche fig.*).

froidure [frwady:r], *s.f.* **1.** (*med.*) assideramento (*m.*) **2.** (*ant.*) freddo (*m.*).

froissable [frwasabl], *ag.* che si sgualcisce facilmente.

froissement [frwasmɑ̃], *s.m.* **1.** sgualcitura (*f.*), spiegazzamento (di stoffa, carta, ecc.) **2.** fruscio: *le* — *d'une robe de taffetas*, il fruscio di un vestito di taffettà **3.** contusione (*f.*), stiramento **4.** (*fig.*) offesa (*f.*): — *d'amour-propre*, offesa all'amor proprio **5.** (*fig.*) urto, contrasto: — *d'intérêts*, urto d'interessi.

froisser [frwase], *v.t.* **1.** sgualcire, spiegazzare: *tu as froissé ta robe*, hai sgualcito il vestito **2.** ammaccare, contundere, schiacciare: *se* — *l'épaule*, ammaccarsi la spalla; *il s'est froissé un muscle*, si è prodotto uno strappo muscolare **3.** (*fig.*) offendere; urtare: — *un ami*, offendere un amico; — *la sensibilité de qqn.*, urtare la sensibilità di qlcu. || **se froisser**, *v.r.* **1.** sgualcirsi, spiegazzarsi **2.** offendersi.

froissure [frwasy:r], *s.f.* sgualcitura.

frôlement [frolmɑ̃], *s.m.* **1.** sfioramento, lo sfiorare **2.** fruscio; frullo.

frôler [frole], *v.t.* sfiorare, rasentare: — *qqn. dans la rue*, sfiorare qlcu. per strada; *marcher en frôlant les murs*, camminare rasentando i muri || *tu as frôlé la prison*, (*fig.*) hai rasentato la galera.

frôleur [frolœ:r], *s.m.* (*volg.*) struscione || **frôleuse** [froløːz], *s.f.* (*volg.*) adescatrice.

fromage [frɔma:ʒ], *s.m.* formaggio, cacio: *une forme de* —, una forma di formaggio; — *dur* (o *à pâte dure*), formaggio duro; — *mou* (o *à pâte molle*), formaggio molle; — *frais*, formaggio fresco; — *gras*, formaggio grasso; — *maigre*, formaggio magro; — *à la crème*, formaggio cremoso || — *d'Italie*, pasticcio di fegato di maiale || — *de tête* (o *de porc*), sorta di galantina, di soppressata || *entre la poire et le* —, in fin di tavola || *être dans son* —, (*argot*) essere a proprio agio, stare bene (in un posto).

fromagé [frɔmaʒe], *ag.* (*cuc.*) condito, cucinato con formaggio.

fromageon [frɔmaʒɔ̃], *s.m.* formaggio pecorino (del Sud della Francia).

fromager[1] [frɔmaʒe], *s.m.* (*bot. pop.*) bombax.

fromager[2] [frɔmaʒe], *f.* **fromagère** [frɔmaʒɛ:r], *ag.* del formaggio, caseario: *industrie fromagère*, industria casearia ♦ *s.m.* **1.** casaro, formaggiaro; caciaio, caciaiolo **2.** colatoio per formaggio.

fromagerie [frɔmaʒri], *s.f.* **1.** caseificio (*m.*); caciaia **2.** rivendita di formaggio **3.** commercio caseario.

froment [frɔmɑ̃], *s.m.* frumento.

fromental[1] [frɔmɑ̃tal], *pl.* **fromentaux** [frɔmɑ̃to], *ag.* frumentario.

fromental[2], *s.m.* (*bot.*) avena altissima.

fromgi(s) [frɔmʒi], *s.m.* (*argot*) formaggio.

fronce [frɔ̃:s], *s.f.* **1.** (*cucito*) increspatura, arricciatura **2.** grinza (della carta).

froncement [frɔ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** increspatura (*f.*), arricciatura (*f.*) **2.** l'aggrottare (la fronte, le sopracciglia).

froncer [frɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** increspare, arricciare **2.** aggrottare, corrugare (la fronte, le sopracciglia) || **se froncer**, *v.r.* **1.** arricciarsi **2.** (*di sopracciglia, di fronte*) aggrottarsi, corrugarsi.

froncis [frɔ̃si], *s.m.* (*cucito*) increspatura (*f.*), arricciatura (*f.*).

frondaison [frɔ̃dɛzɔ̃], *s.f.* **1.** fogliazione **2.** fogliame (*m.*).

fronde[1] [frɔ̃:d], *s.f.* (*bot.*) fronda.

fronde[2], *s.f.* **1.** fionda, frombola (*anche st.mil.*) **2.** (*fig.*) fronda, opposizione: *vent de* —, vento di fronda || *la Fronde*, (*st.francese*) la Fronda.

fronder [frɔ̃de], *v.t.* **1.** (*ant.*) lanciare con la fionda **2.** (*fig.*) attaccare; criticare; mettere in ridicolo: — *un ministre*, attaccare un ministro; — *les travers de qqn.*, mettere in ridicolo i difetti di qlcu. ♦ *v.i.* (*ant.*) lanciare ql.co. con la fionda.

frondeur [frɔ̃dœ:r], *f.* **frondeuse** [frɔ̃dø:z], *ag.* (*fig.*) frondista, schernitore, motteggiatore: *propos frondeurs*, parole di scherno ♦ *s.m.* **1.** fiondatore, frombolieré **2.** (*fig.*) frondista; oppositore || *les Frondeurs*, (*st. francese*) i Frondisti.

front [frɔ̃], *s.m.* **1.** fronte (*f.*): *un* — *haut, bas*, una fronte alta, bassa; — *fuyant*, fronte sfuggente; — *serein, assombri*, fronte serena, rannuvolata; *donner un baiser sur le* —, dare un bacio in fronte; *baisser* (o *courber*) *le* —, (*anche fig.*) chinare la fronte, il capo; *relever le* —, alzare la fronte; (*fig.*) ribellarsi; *marcher le* — *haut* (o *levé*), camminare a fronte alta || *à gauche*, —*!*, front a sinistr, front ! || *avoir le* — *de*, avere l'impudenza, la sfacciataggine di **2.** fronte (*f.*), parte anteriore: *le* — *d'un monument*, la fronte di un monumento; *le* — *d'un glacier*, la fronte di un ghiacciaio; *le* — *de l'armée*, la fronte dell'esercito || *faire* — *à*, far fronte a: *faire* — *à un danger*, fronteggiare un pericolo || *de* —, (*fig.*) di fronte; fianco a fianco; di conserva: *aborder un problème de* —, prendere di petto un problema; *ils marchaient tous les dix de* —, camminavano tutti e dieci fianco a fianco; *mener deux affaires de* —, trattare due affari di conserva **3.** (*mil.*) fronte: *aller au* —, andare al fronte; *mourir sur le* —, morire al fronte || *Front Populaire*, (*pol.*) Fronte Popolare **4.** (*meteorologia*) fronte: — *chaud, froid d'un cyclone*, fronte caldo, freddo di un ciclone.

frontail [frɔ̃ta:j], *s.m.* frontale, frontino (parte della briglia del cavallo).

frontal [frɔ̃tal], *pl.* **frontaux** [frɔ̃to], *ag.* frontale: *os, muscle* —, (*anat.*) osso, muscolo frontale; *droite frontale*, (*geom.*) retta frontale, di fronte ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) (osso) frontale **2.** *V.* **frontail.**

frontalier [frɔ̃talje], *f.* **frontalière** [frɔ̃taljɛ:r], *ag.* di frontiera: *zone frontalière*, zona di frontiera || *carte frontalière*, tessera di transito ♦ *s.m.* abitante di una regione di frontiera.

frontalité [frɔ̃talite], *s.f.* (*scult.*) frontalità.

fronteau, *pl.* **fronteaux** [frɔ̃to], *s.m.* **1.** (*st.abbigl.*) frontale **2.** *V.* **frontail.**

frontière [frɔ̃tjɛ:r], *s.f.* frontiera, confine (*m.*); limite (*m.*) (*anche fig.*): — *naturelle*, confine naturale; — *conventionnelle*, frontiera convenzionale; *les frontières de la raison*, i limiti della ragione ♦ *ag.* di confine, di frontiera: *région, place* —, regione, luogo di confine.

frontispice [frɔ̃tispis], *s.m.* **1.** (*arch.*) frontone **2.** (*tip.*) frontespizio.

fronton [frɔ̃tɔ̃], *s.m.* **1.** (*arch.*) frontone: — *à pans*, frontone trapezoidale; — *par enroulement*, frontone accartocciato; — *circulaire* (o *sphérique*), frontone circolare; — *entrecoupé*, frontone interrotto; — *surmonté* (o *surhaussé*), frontone rialzato; — *surbaissé*, frontone schiacciato; — *à jour*, frontone traforato; — *brisé*, frontone rotto, spezzato **2.** (*pelota*) muro di battuta.

frottage [frɔta:ʒ], *s.m.* strofinamento; lucidatura (*f.*).

frotte [frɔt], *s.f.* **1.** (*ant.*) fregagioni fatte con lo zolfo contro la scabbia **2.** (*argot*) scabbia.

frottée [frɔte], *s.f.* (*pop.*) **1.** bruschetto (*m.*) **2.** bastonatura.

frottement [frɔtmɑ̃], *s.m.* **1.** sfregamento, strofinamento; strofinio || — *pleural*, (*med.*) sfregamento pleurico **2.** attrito: — *de roulement*, attrito di rotolamento; — *de glissement*, attrito radente; — *de piston*, attrito dello stantuffo; *contact à* —, contatto con attrito.

frotter [frɔte], *v.t.* **1.** sfregare, strofinare; stropicciare: — *deux pierres l'une contre l'autre*, sfregare due pietre l'una contro l'altra; — *une allumette*, strofinare, accendere un fiammifero; — *ses yeux* (o *se* — *les yeux*), stropicciarsi gli occhi; *se* — *les mains*, fregarsi le mani || — *les oreilles à qqn.*, (*fig.*) dare una tirata d'orecchi a qlcu. **2.** lucidare (strofinando): — *l'argenterie*, lucidare l'argenteria ♦ *v.i.* **1.** sfregare: *le garde-boue frotte contre la roue*, il parafango sfrega contro la ruota **2.** strofinare, lucidare: *elle passe son temps à* —, non fa che lustrare la casa || **se frotter**, *v.r.* **1.** sfregarsi; strofinarsi; massaggiarsi: *le chat se frottait contre ses jambes*, il gatto gli si strofinava contro le gambe; *se* — *avec un gant de crin*, massaggiarsi con un guanto di crine **2.** (*ant.*) frequentare (qlcu.); avere a che fare (con) **3.** (*fig.*) attaccare (qlcu.); sfidare (qlcu.); provocare (qlcu.).

frotteur [frɔtœ:r], *s.m.* lucidatore: — *de planchers*, lucidatore di pavimenti.

frotteuse [frɔtø:z], *s.f.* (*macchina*) lucidatrice.

frottis [frɔti], *s.m.* **1.** (*pitt.*) velatura (*f.*) **2.** (*biol.*) striscio.

frottoir [frɔtwa:r], *s.m.* **1.** strofinaccio **2.** — (*de parquet*), spazzolone **3.** — *de coiffeur*, coramella (*f.*).

frou-frou, froufrou, *pl.* **frou-frous, froufrous** [frufru], *s.m.* fruscio, fru-fru.

froufrouter [frufrute], *v.i.* frusciare.

froussard [frusa:r], *f.* **froussarde** [frusard], *ag.* (*pop.*) fifone.

frousse [frus], *s.f.* (*pop.*) fifa.

fructescence [fryktɛsɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) fruttescenza.

fructescent [fryktɛsɑ̃], *f.* **fructescente** [fryktɛsɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) fruttescente.

fructidor [fryktidɔ:r], *s.m.* (*st. francese*) fruttidoro (12° mese del calendario rivoluzionario, dal 18 agosto al 16 settembre).

fructifère [fryktifɛ:r], *ag.* fruttifero.

fructification [fryktifikasjɔ̃], *s.f.* fruttificazione.

fructifier [fryktifje], *v.t.* **1.** fruttificare; (*fig.*) fruttare: *cet arbre ne fructifie pas encore*, questo albero non fruttifica ancora; *faire* — *un capital*, far fruttare un capitale **2.** maturare (gli interessi): *le capital fructifie*, su questo capitale maturano gli interessi.

fructose [frykto:z], *s.m.* (*chim.*) fruttosio.

fructueusement [fryktɥøzmɑ̃], *av.* fruttuosamente.

fructueux [fryktɥø], *f.* **fructueuse** [fryktɥø:z], *ag.* fruttuoso: *ses efforts seront* —, i suoi sforzi saranno fruttuosi.

frugal [frygal], *pl.* **frugaux** [frygo], *ag.* frugale, parco.

frugalement [frygalmɑ̃], *av.* frugalmente.

frugalité [frygalite], *s.f.* frugalità.

frugifère [fryʒifɛ:r], *ag.* (*letter.*) frugifero.

frugivore [fryʒivɔ:r], *ag.* e *s.m.* frugivoro.

fruit[1] [frɥi], *s.m.* **1.** frutto: *fruits secs, charnus*, (*bot.*) frutti secchi, carnosi; *fruits secs, fruits de saison*, frutta secca, frutta di stagione; *fruits verts*, frutta acerba; *fruits candis* (o *confits*), frutta candita || *fruits pendants par* (*les*) *racines*, (*dir.*) frutti pendenti (erbacei); *fruits pendants par* (*les*) *branches*, (*dir.*) frutti pendenti (di alberi ad alto fusto) || *fruits de mer*, frutti di mare || *le* — *défendu*, il frutto proibito || *tomber comme un* — *mûr*, cadere come una pera cotta || *c'est au* — *qu'on connaît l'arbre*, l'albero si conosce dai frutti || *un* — *sec*, (*argot scolastico*) un asino, un somaro; (*di persona in genere*) un fallito **2.** (*fig.*) frutto; profitto; prodotto: *le* — *de l'expérience*, il frutto dell'esperienza; *les fruits de l'étude, du travail*, i frutti dello studio, del lavoro; *ne tirer aucun* — *d'une situation*, non ricavare alcun profitto da una situazione || *avec* —, con profitto; *sans* —, senza frutto, senza profitto || *fruits civils*, (*dir.*) frutti civili.

fruit[2], *s.m.* (*arch.*) scarpa (*f.*).

fruité [frɥite], *ag.* **1.** che sa di frutta: *vin* —, vino fruttato **2.** (*arald.*) fruttato.

fruiterie [frɥitri], *s.f.* **1.** fruttaio (*m.*) **2.** frutteria **3.** commercio frutticolo.

fruitier[1] [frɥitje], *f.* **fruitière** [frɥitjɛ:r], *ag.* fruttifero: *arbre* —, albero da frutto, fruttifero ♦ *s.m.* **1.** fruttivendolo **2.** frutteto **3.** graticcio per frutta **4.** *V.* **fruiterie** *nel significato* **1** || **fruitière**, *s.f.* fruttivendola.

fruitier[2], *s.m.* (*nel Giura e in Svizzera*) formaggiaio || **fruitière**, *s.f.* (*nel Giura e in Svizzera*) cooperativa per la produzione e la vendita del formaggio.

frumentaire [frymɑ̃tɛ:r], *ag.* frumentario.

frusquer [fryske], *v.t.* (*pop.*) vestire.

frusques [frysk], *s.f.pl.* (*pop.*) abiti di poco valore, stracci (*m.*).

frusquin [fryskɛ̃], *s.m.* *V.* **saint-frusquin.**

fruste [fryst], *ag.* **1.** (*di medaglia, ecc.*) frusto, consumato **2.** scabro, non levigato **3.** (*fig.*) rozzo.

frustration [frystrasjɔ̃], *s.f.* frustrazione (*anche psic.*).

frustratoire [frystratwa:r], *ag.* (*dir.*) frustratorio: *acte* —, atto frustratorio.

frustrer [frystre], *v.t.* **1.** frustrare; deludere; ingannare **2.** defraudare, privare fraudolentemente || **se frustrer**, *v.r.* privarsi, fare a meno (di).

frutescent [frytɛsɑ̃], *f.* **frutescente** [frytɛsɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) fruticoso.

fucacées [fykase], *s.f.pl.* (*bot.*) fucacee.

fucales [fykal], *s.f.pl.* (*bot.*) fucali.

fuchsia [fyksja], *s.m.* (*bot.*) fucsia (*f.*).

fuchsien [fyksjɛ̃], *f.* **fuchsienne** [fyksjɛn], *ag.* *fonctions fuchsiennes*, (*mat.*) funzioni fuchsiane.

fuchsine [fyksin], *s.f.* (*chim.*) fucsina.

fucus [fykys], *s.m.* (*bot.*) fuco.

fuégien [fɥeʒjɛ̃], *f.* **fuégienne** [fɥeʒjɛn], *ag.* fuegino || **Fuégien**, *s.m.* (*abitante*) fuegino.

fugace [fygas], *ag.* fugace; fuggevole.

fugacité [fygasite], *s.f.* fugacità.

fugitif [fyʒitif], *f.* **fugitive** [fyʒiti:v], *ag.* fuggitivo, fuggiasco; (*fig.*) fuggevole, fuggente ♦ *s.m.* fuggitivo, fuggiasco.

fugitivement [fyʒitivmɑ̃], *av.* fuggevolmente, fugacemente.

fugue [fyg], *s.f.* **1.** scappata, scappatella **2.** (*mus.*) fuga.

fugué [fyge], *ag.* (*mus.*) fugato.

fuie [fɥi], *s.f.* piccola colombaia; piccionaia.

fuir [fɥi:r] (pres. indic.: *je fuis*, ecc., *nous fuyons, vous fuyez, ils fuient*; imperf. indic.: *je fuyais*, ecc.; pass. rem.: *je fuis*, ecc.; fut. indic.: *je fuirai*, ecc.; condiz.: *je fuirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je fuie*, ecc., *que nous fuyions, que vous fuyiez, qu'ils fuient*; imperf. congiunt.: *que je fuisse*, ecc.; p.pr.: *fuyant*; p.p.: *fui*; imperat.: *fuis, fuyons, fuyez*), *v.i.* **1.** fuggire, scappare: — *à travers champs*, fuggire attraverso i campi; — *devant l'ennemi*, fuggire davanti al nemico; *les beaux jours ont fui*, i bei giorni sono fuggiti **2.** perdere: *ce lavabo fuit*, questo lavabo perde ♦ *v.t.* fuggire, evitare: — *qqn. comme la peste*, evitare qlcu. come la peste; — *un danger*, evitare un pericolo; — *les responsabilités*, schivare le responsabilità.

fuite [fɥit], *s.f.* **1.** fuga: — *précipitée*, fuga precipitosa; *prendre la* —, darsi alla fuga; *mettre en* —, mettere in fuga; *être en* —, essere in fuga; *la* — *inexorable du temps*, la fuga inesorabile del tempo || *délit de* —, (*dir.*) omissione di soccorso || *point de* —, (*prospettiva*) punto di fuga **2.** fuga, fuoruscita: — *de gaz*, fuga di gas; — *de capitaux*, fuga di capitali **3.** fessura: *il y a une* — *dans un tuyau*, c'è una fessura in un tubo **4.** sottrazione (di documenti); fuga (di notizie, segreti, ecc.) **5.** tergiversazione, pretesto (*m.*); scappatoia: *user de fuites*, tergiversare, trovare dei pretesti.

Fuji-Yama [fuzijama], *no.pr.m.* (*geog.*) Fujiyama.

Fulgence [fylʒɑ̃:s], *no.pr.m.* Fulgenzio.

fulgurant [fylgyrɑ̃], *f.* **fulgurante** [fylgyrɑ̃:t], *ag.* **1.** folgorante: *regard* —, sguardo fulminante; *une idée fulgurante*, un'idea folgorante || *douleur fulgurante*, (*med.*) dolore folgorante **2.** fulmineo: *tir* —, tiro fulmineo.

fulguration [fylgyrasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*meteorologia*) lampo di calore **2.** bagliore (*m.*); (*fig.*) illuminazione, lampo (*m.*), bagliore (*m.*) **3.** (*med.*) folgorazione; (*med.*) scintillamento (*m.*).

fulgurer [fylgyre], *v.i.* folgorare, sfolgorare; balenare.

fuligineux [fyliʒinø], *f.* **fuligineuse** [fyliʒinø:z], *ag.* fuligginoso (*anche med.*).

fuligule [fyligyl], *s.f.* (*zool.*) fuligula.

fulmicoton [fylmikɔtɔ̃], *s.m.* fulmicotone.

fulminant [fylminɑ̃], *f.* **fulminante** [fylminɑ̃:t], *ag.* **1.** fulminante, minaccioso: *coup d'œil* —, occhiata fulminante **2.** (*chim.*) fulminante: *poudre fulminante*, polvere fulminante, tonante **3.** che scaglia fulmini: *Jupiter* —, Giove fulminante.

fulminate [fylminat], *s.m.* (*chim.*) fulminato: — *de mercure*, fulminato di mercurio.

fulmination [fylminasjɔ̃], *s.f.* **1.** fulminazione, lo scagliare (sentenze, condanne, ecc.) **2.** (*chim.*) detonazione.

fulminer [fylmine], *v.i.* **1.** scagliarsi, tuonare: — *contre les abus du pouvoir*, scagliarsi contro gli abusi del potere **2.** (*chim.*) detonare ♦ *v.t.* lanciare, scagliare, fulminare: — *une excommunication*, lanciare una scomunica; — *des imprécations*, scagliare delle imprecazioni.

fulminatoire [fylminatwa:r], *ag.* fulminatorio.

fulminique [fylminik], *ag.* (*chim.*) fulminico.

Fulvie [fylvi], *no.pr.f.* Fulvia.

Fulvius [fylvjys], *no.pr.m.* (*st.*) Fulvio.

fumage[1] [fyma:ʒ], *s.m.* **1.** affumicatura (*f.*) (di carne e pesce) **2.** fumigazione (*f.*) (dell'oro e dell'argento).

fumage[2], *s.m.* *V.* **fumaison**.

fumagine [fymaʒin], *s.f.* (*bot.*) fumaggine.

fumaison [fymɛzɔ̃], *s.f.* concimazione.

fumant [fymɑ̃], *f.* **fumante** [fymɑ̃:t], *ag.* fumante: *des cendres encore fumantes*, ceneri ancora fumanti || — *de colère*, schiumante di collera ♦ *s.m.* acido solforico.

fumariacées [fymarjase], *s.f.pl.* (*bot.*) fumariacee.

fumé [fyme], *ag.* affumicato: *des jambons fumés*, prosciutti affumicati; *verre* —, vetro affumicato ♦ *s.m.* (*tip.*) stampone.

fume-cigare [fymsiga:r], *s.m.* (*pl.invar.*) bocchino (per sigari).

fume-cigarette [fymsigarɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) bocchino (per sigarette).

fumée [fyme], *s.f.* **1.** fumo (*m.*): *la* — *d'un incendie*, il fumo di un incendio; *est-ce que la* — *ne vous gêne pas?*, le dà noia se fumo? || *ses promesses n'étaient que* —, (*fig.*) le sue promesse non erano che fumo || *s'en aller en* —, andare in fumo, sfumare **2.** *pl.* (*fig.*) fumi (*m.*): *les fumées du vin*, i fumi del vino **3.** *pl.* (*caccia*) escrementi (*m.*).

fumer[1] [fyme], *v.i.* fumare: *un cratère qui fume*, un cratere che fuma; *ce vieux poêle fume*, quella vecchia stufa fa fumo || — (*de colère*), (*fig. fam.*) essere furente ♦ *v.t.* **1.** fumare: — *la pipe*, fumare la pipa; — *une pipe*, fare una pipata; *il ne fume que la cigarette*, fuma solo sigarette; — *comme un sapeur* (o *comme une locomotive*), fumare come un turco, come una ciminiera **2.** affumicare.

fumer[2], *v.t.* concimare.

fumerie [fymri], *s.f.* fumeria (spec. di oppio).

fumerol(l)e [fymrɔl], *s.f.* (*geol.*) fumarola.

fumeron[1] [fymrɔ̃], *s.m.* **1.** fumacchio **2.** (*rar.*) fumatore inesperto **3.** *pl.* (*argot*) gambe magre, stuzzicadenti; piedi, zampe (*f.*).

fumeron[2], *s.m.* mucchietto di letame.

fumet [fymɛ], *s.m.* **1.** profumo; aroma (di vivande): *ce rôti a un* — *extraordinaire*, questo arrosto ha un odorino straordinario **2.** odore di selvatico.

fumeterre [fymtɛ:r], *s.f.* (*bot.*) fumaria.

fumeur [fymœ:r], *s.m.* fumatore || **fumeuse** [fymø:z], *s.f.* fumatrice.

fumeux [fymø], *f.* **fumeuse** [fymø:z], *ag.* **1.** fumoso **2.** (*fig.*) confuso; involuto.

fumier [fymje], *s.m.* **1.** letame, stallatico; concime **2.** mucchio di letame; letamaio: *jus de* —, purina, liquame.

fumigant [fymigɑ̃], *f.* **fumigante** [fymigɑ̃:t], *ag.* fumigante.

fumigateur [fymigatœ:r], *s.m.* apparecchio per suffumigi, per fumigazioni; (*med.*) inalatore.

fumigation [fymigasjɔ̃], *s.f.* suffumigio (*m.*), fumigazione; (*med.*) inalazione.

fumigatoire [fymigatwa:r], *ag.* fumigatorio.

fumigène [fymiʒɛn], *ag.* e *s.m.* fumogeno.

fumiger [fymiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* suffumicare.

fumiste [fymist], *s.m.* **1.** fumista **2.** (*fig. fam.*) venditore di fumo, mistificatore.

fumisterie [fymistəri], *s.f.* **1.** mestiere del fumista **2.** (*fam.*) mistificazione; turlupinatura.

fumivore [fymivɔ:r], *ag.* e *s.m.* fumivoro.

fumoir [fymwa:r], *s.m.* **1.** sala per fumatori **2.** (*ind. alimentare*) affumicatoio.

fumure [fymy:r], *s.f.* (*agr.*) **1.** concimazione **2.** concime (*m.*).

funambule [fynɑ̃byl], *s.m.* funambolo ♦ *s.f.* funambola.

funambulesque [fynɑ̃bylɛsk], *ag.* funambolesco (*anche fig.*).

funèbre [fynɛbr], *ag.* funebre.

funérailles [fynera:j], *s.f.pl.* funerali (*m.*), esequie ♦ *inter.* maledizione!

funéraire [fynerɛ:r], *ag.* funerario; funebre: *monument* —, monumento funebre; *urne* —, urna funeraria.

funeste [fynɛst], *ag.* funesto.

funestement [fynɛstəmɑ̃], *av.* funestamente.

funiculaire [fynikylɛ:r], *s.m.* funicolare (*f.*) ♦ *ag.* (*anat.*) funicolare.

funicule [fynikyl], *s.m.* (*bot. anat.*) funicolo.

fur [fy:r], *s.m.* solo nella locuzione *au* — *et à mesure* (*que*), man mano (che), via via (che): *envoie-moi les livres au* — *et à mesure que tu les reçois*, mandami i libri man mano che li ricevi: *regarde ces photos et passe-*

les-moi au — *et à mesure*, guarda queste fotografie e dammele via via || *au* — *et à mesure de*, secondo: *au* — *et à mesure des besoins*, secondo il bisogno.

furet [fyrɛ], *s.m.* **1.** (*zool.*) furetto **2.** (*fig.*) ficcanaso **3.** gioco dell'anello.

furetage [fyrta:ʒ], *s.m.* **1.** caccia col furetto **2.** il curiosare.

fureter [fyrte] (*coniugato come* jeter *o come* semer), *v.i.* **1.** cacciare col furetto **2.** (*fig.*) curiosare, ficcare il naso.

fureteur [fyrtœ:r], *f.* **fureteuse** [fyrtø:z], *ag.* curioso ♦ *s.m.* **1.** chi caccia col furetto **2.** (*fig.*) ficcanaso.

fureur [fyrœ:r], *s.f.* furore (*m.*); furia: *se mettre* (o *entrer*) *en* —, montare su tutte le furie; *ses paroles déchaînèrent les fureurs populaires*, le sue parole scatenarono il furore popolare; *la* — *des flots*, la furia del mare || *faire* —, far furore || *à la* —, estremamente, appassionatamente.

furfuracé [fyrfyrase], *ag.* forforoso.

furfurol [fyrfyrɔl], *s.m.* (*chim.*) furfurolo.

furibond [fyribɔ̃], *f.* **furibonde** [fyribɔ̃:d], *ag.* furibondo, furente: *il me lança un regard* —, mi lanciò uno sguardo furente ♦ *s.m.* persona furiosa, furente.

furie [fyri], *s.f.* furia: *un taureau en* —, un toro infuriato; *se mettre* (o *entrer*) *en* —, montare su tutte le furie; *la mer était en* —, il mare era infuriato.

Furies [fyri], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Furie || **furie**, *s.f.* furia.

furieusement [fyrjøzmɑ̃], *av.* **1.** furiosamente; impetuosamente, accanitamente **2.** estremamente, terribilmente.

furieux [fyrjø], *f.* **furieuse** [fyrjø:z], *ag.* **1.** furioso; furente; inferocito: *fou* —, pazzo furioso; *être* — *contre qqn.*, essere furente con qlcu.; *ça me rend* —, ciò mi fa andare in bestia; *un vent* —, un vento impetuoso **2.** (*fam.*) terribile, tremendo.

furole [fyrɔl], *s.f.* fuoco fatuo.

furoncle [fyrɔ̃:kl], *s.m.* (*med.*) foruncolo.

furonculeux [fyrɔ̃kylø], *f.* **furonculeuse** [fyrɔ̃kylø:z], *ag.* (*med.*) foruncoloso.

furonculose [fyrɔ̃kylo:z], *s.f.* (*med.*) foruncolosi.

furtif [fyrtif], *f.* **furtive** [fyrti:v], *ag.* furtivo: *d'un pas* —, con passo furtivo.

furtivement [fyrtivmɑ̃], *av.* furtivamente.

fusain [fyzɛ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) fusaggine (*f.*) **2.** carboncino; disegno a carboncino: *une esquisse au* —, uno schizzo a carboncino.

fusainiste [fyzɛnist], *s.m.* e *f.* chi disegna a carboncino.

fusaïole [fyzajɔl], *s.f.* fusaiolo, fusarolo (*m.*).

fusant [fyzɑ̃], *f.* **fusante** [fyzɑ̃:t], *ag.* **1.** che brucia senza esplodere **2.** (*mil.*) a tempo: *obus* —, granata a tempo ♦ *s.m.* (*mil.*) proiettile a tempo.

fusariose [fyzarjo:z], *s.f.* — *de la pomme de terre*, (*agr.*) marciume secco.

fusarolle, fusarole [fyzarɔl], *s.f.* (*arch.*) fusaiola, fusarola.

fuscine [fysin], *s.f.* tridente (*m.*), fiocina: *la* — *de Neptune*, il tridente di Nettuno.

fuseau, *pl.* **fuseaux** [fyzo], *s.m.* **1.** fuso; fusello: *dentelle aux fuseaux*, pizzo a tombolo, merletto a fusello || *elle a les jambes en* —, ha due gambe che paiono stecchi || — *des Parques*, fuso delle Parche **2.** (*geom. astr.*) fuso: — *sphérique*, fuso sferico; — *horaire*, fuso orario **3.** (*neol.*) (*abbigl.*) pantaloni a tubo **4.** (*mec.*) mandrino, albero **5.** (*biol.*) fuso **6.** aculeo (di porcospino) **7.** (*mar.*) fuso (di argano).

fusée [fyze], *s.f.* **1.** razzo (*m.*): — (*engin*), missile, razzo; — *éclairante*, razzo illuminante; — *paragrêle*, razzo grandinifugo; — *antichars*, razzo anticarro; *partir comme une* —, partire a razzo **2.** (*mil.*) spoletta: — *percutante*, spoletta a percussione; — *à double effet*, spoletta a doppio effetto; *régler une* —, graduare una spoletta, spolettare **3.** (*ind. tessile*) fusata, fuso (*m.*): *démêler une* —, (*fig. rar.*) sbrogliare una matassa **4.** (*tec. mec. mar.*) fuso (*m.*) **5.** (*arald.*) fuso (*m.*) **6.** codolo (*m.*) (di una spada).

fusel [fyzɛl], *s.m.* (*chim.*) fuselol, fuselolo, olio di flemma.

fuselage [fyzla:ʒ], *s.m.* (*aer.*) fusoliera (*f.*): — *en coque*, fusoliera a sezione, a guscio, a cassone.

fuselé [fyzle], *ag.* **1.** affusolato: *des doigts fuselés*, dita affusolate **2.** (*écu*) —, (*arald.*) (scudo) fusato.

fuseler [fyzle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* affusolare; assottigliare.

fuser[1] [fyze], *v.i.* **1.** fondere: *cire qui fuse*, cera che fonde **2.** (*chim.*) fondere crepitando (di sali) **3.** bruciare senza esplodere (di polvere da sparo) **4.** (*letter.*) espandersi, diffondersi; filtrare (*anche fig.*).

fuser[2], *v.i.* (*fig.*) scaturire, sgorgare; schizzare: *des rires fusaient dans le fond de la salle*, scoppiavano risate in fondo alla sala.

fusette [fyzɛt], *s.f.* spagnoletta: — *de soie jaune*, spagnoletta di seta gialla.

fusibilité [fyzibilite], *s.f.* fusibilità.

fusible [fyzibl], *ag.* fusibile ♦ *s.m.* (valvola) fusibile: — *à cartouche, à bouchon*, (*elettr.*) fusibile a cartuccia, a tappo.

fusiforme [fyziform], *ag.* fusiforme.

fusil [fyzi], *s.m.* **1.** fucile, schioppo: — *de chasse*, fucile da caccia; — *à deux coups*, doppietta, fucile a due canne; — *à répétition*, fucile a ripetizione, fucile; — *à lunette*, fucile a cannocchiale; *coup de* —, fucilata, schioppettata; (*fig. fam.*) conto salato (in un ristorante, ecc.): *n'allez pas dans ce restaurant; c'est le coup de* —*!*, non andate in quel ristorante; è carissimo ! || *changer son* — *d'épaule*, (*fig.*) cambiar sistema di vita, dare un nuovo indirizzo alla propria vita || *dormir en chien de* —, (*fam.*) star tutto raggomitolato || *n'avoir rien dans le* —, (*pop.*) non aver nulla nello stomaco; *se coller qq.ch. dans le* —, (*pop.*) mettere ql.co. sotto i denti; *se coller un verre dans le* —, (*pop.*) tracannare un bicchiere **2.** tiratore, fucile: *mon frère est un excellent* —, mio fratello è un ottimo tiratore **3.** (*mil.*) fuciliere **4.** acciarino: *pierre à* —, pietra focaia **5.** (*strum.*) affilatoio.

fusilier [fyzilje], *s.m.* (*mil.*) fuciliere.

fusilier-marin, *pl.* **fusiliers-marins** [fyziljemarɛ̃], *s.m.* (*mil.*) fuciliere di marina.

fusillade [fyzijad], *s.f.* **1.** scarica di fucileria **2.** sparatoria.

fusiller [fyzije], *v.t.* **1.** fucilare **2.** (*fig.*) bersagliare: — *qqn. d'épigrammes*, bersagliare qlcu. di epigrammi; — *qqn. du regard*, fulminare qlcu. con lo sguardo **3.** (*pop.*) guastare, scassare: *il a fusillé son moteur*, ha fuso il motore || **se fusiller**, *v.r.reciproco* spararsi: *ils se fusillaient d'une maison à l'autre*, si sparavano addosso da una casa all'altra.

fusilleur [fyzijœ:r], *s.m.* (*mil.*) fucilatore.

fusiniste [fyzinist], *s.m.* e *f.* *V.* **fusainiste**.

fusion [fyzjɔ̃], *s.f.* fusione (*in tutti i significati*): *point de* —, (*fis.*) punto di fusione; — *de deux sociétés, de deux partis*, fusione di due società, di due partiti.

fusionnement [fyzjɔnmɑ̃], *s.m.* fusione (*f.*), riunione (*f.*): *le* — *de deux maisons de commerce*, la fusione di due ditte.

fusionner [fyzjɔne], *v.t.* fondere, riunire: — *deux sociétés*, fondere due società ♦ *v.i.* fondersi, riunirsi: *les partis de gauche ont fusionné*, i partiti della sinistra si sono fusi.

fusionnisme [fyzjɔnism], *s.m.* fusionismo.

fusionniste [fyzjɔnist], *s.m.* fusionista.

fustanelle [fystanɛl], *s.f.* (*st.abbigl.*) fustanella.

fuste [fyst], *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) fusta.

fustet [fystɛ], *s.m.* (*bot. pop.*) sommaco.

fustiba(l)le [fystibal], *s.f.* (*st.mil.*) fustibalo (*m.*).

fustigation [fystigasjɔ̃], *s.f.* fustigazione.

fustiger [fystiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* fustigare (*anche fig.*): — *un condamné*, fustigare un condannato; — *le vice*, fustigare il vizio || **se fustiger**, *v.r.* fustigarsi.

fût [fy], *s.m.* **1.** fusto, tronco: *arbres de haut* —, alberi di alto fusto; *le* — *d'une colonne*, il fusto, lo scapo di una colonna **2.** fusto, armatura (*f.*): *le* — *d'une*

malle, l'armatura di un baule; — *métallique*, fusto metallico **3.** fusto, barile: *un — de vin*, un fusto di vino || *tirer du vin au —*, spillare il vino dalla botte; *ce vin sent le —*, questo vino sa di botte **4.** (*di armi*) cassa (*f.*): *le — d'un fusil*, la cassa di un fucile.

futaie [fytɛ], *s.f.* fustaia: *haute —*, fustaia giunta al massimo della crescita || *arbre de haute —*, albero di alto fusto.

futaille [fytɑ:j], *s.f.* **1.** botte **2.** (*ant.*) insieme di botti.

futailler [fytɑje], *s.m.* (*ant.*) bottaio.

futaine [fytɛ:n], *s.f.* fustagno (*m.*).

futé [fyte], *ag.* (*fam.*) furbo, astuto.

futée [fyte], *s.f.* (*falegnameria*) mastice (*m.*).

futile [fytil], *ag.* **1.** futile: *prétexte —*, pretesto futile **2.** frivolo: *une femme —*, una donna frivola.

futilement [fytilmɑ̃], *av.* futilmente.

futilité [fytilite], *s.f.* **1.** futilità **2.** quisquilia, bagattella, futilità.

futur [fyty:r], *ag.* futuro: *la réalité présente et future*, la realtà presente e futura; *les siècles futurs*, i secoli futuri; *mon — collègue*, il mio futuro collega; *la vie future*, la vita futura ♦ *s.m.* **1.** futuro, avvenire: *que vas-tu faire dans le — ?*, cosa farai in avvenire? **2.** (*gramm.*) futuro **3.** futuro sposo.

futurisme [fytyrism], *s.m.* futurismo.

futuriste [fytyrist], *ag.* e *s.m.* futurista.

fuxéen [fykseɛ̃], *f.* **fuxéenne** [fykseɛn], *ag.* di Foix || **Fuxéen**, *s.m.* abitante di Foix.

fuyant [fɥijɑ̃], *f.* **fuyante** [fɥijɑ̃:t], *ag.* **1.** fuggevole, fuggente: *ombre fuyante*, ombra fuggente **2.** fuggente, sfuggente: *un regard —*, uno sguardo sfuggente; *homme —*, uomo sfuggente; *front, profil —*, fronte, profilo sfuggente.

fuyard [fɥija:r], *f.* **fuyarde** [fɥijard], *ag.* (*ant.*) vile ♦ *s.m.* fuggiasco, fuggitivo: *il poursuivait le —*, egli inseguiva il fuggiasco.

G

g [ʒe], *s.m.* (*settima lettera dell'alfabeto francese*) g (*m.* o *f.*) || — *comme Gaston*, (*tel.*) g come Genova.

gabardine [gabardin], *s.f.* « gabardine », gabardina (tessuto; soprabito, impermeabile).

gabar(r)e [gaba:r], *s.f.* **1.** (*barca da carico*) gabarra **2.** (*rete a strascico*) scorticaria.

gabariage [gabarja:ʒ], *s.m.* **1.** riscontro con la sagoma **2.** garbatura (*f.*).

gabarier¹ [gabarje], *s.m.* (*mar.*) gabarriere.

gabarier², *v.t.* **1.** (*tec.*) sagomare **2.** (*mar.*) garbare, garbeggiare.

gabarit [gabari], *s.m.* (*tec.*) **1.** sagoma (*f.*): — *pour véhicules*, sagoma limite per veicoli; — (*de chargement*), (*ferr.*) sagoma di carico; — *passe-partout*, (*ferr.*) sagoma limite internazionale; *salle des gabarits*, (*mar.*) sala delle sagome, sala a tracciare **2.** (*strum.*) garbo; sesta (*f.*); calibro: — *de perçage*, garbo per forare, maschera per foratura **3.** (*fig. fam.*) calibro; valore: *ils sont du même* —, sono dello stesso calibro.

gabbro [gabro], *s.m.* (*geol.*) gabbro.

gabegie [gabʒi], *s.f.* **1.** (*fam.*) scialo (*m.*), sperpero (*m.*) **2.** (*ant.*) imbroglio (*m.*).

gabeleur [gablœ:r], *s.m.* (*st.*) gabelliere.

gabelier [gablje], *s.m.* (*st.*) ufficiale della gabella.

gabelle [gabɛl], *s.f.* (*st.*) **1.** imposta sul sale; gabella **2.** (*edificio*) gabella del sale.

gabelou [gablu], *s.m.* **1.** (*scherz. spreg.*) gabellotto (guardia di finanza) **2.** (*st.*) gabelliere (che riscoteva le imposte sul sale).

gabie [gabi], *s.f.* (*mar.*) gabbia.

gabier [gabje], *s.m.* (*mar.*) gabbiere.

gabion [gabjɔ̃], *s.m.* **1.** (*fortificazioni*) gabbione **2.** (*agr.*) cestone **3.** (*caccia*) capanno.

gabionnage [gabjɔna:ʒ], *s.m.* il munire di gabbioni.

gable, gâble [ga:bl], *s.m.* (*arch.*) frontone.

gabord [gabɔ:r], *s.m.* (*mar.*) torello.

Gabriel [gabriɛl], *no.pr.m.* Gabriele.

Gabrielle [gabriɛl], *no.pr.f.* Gabriella.

gaburon [gabyrɔ̃], *s.m.* (*mar.*) lapazza (*f.*).

Gaby [gabi], *no.pr.f. dim.* di **Gabrielle**.

gâchage [gɑʃa:ʒ], *s.m.* **1.** sciupio, spreco **2.** l'impastare la calcina **3.** (*econ.*) concorrenza sleale mediante svilimento dei prezzi.

gâche¹ [gɑ:ʃ], *s.f.* bocchetta (di serratura).

gâche², *s.f.* (*strum.*) marra.

gâcher [gɑʃe], *v.t.* **1.** sciupare, rovinare: — *son temps*, sprecare il proprio tempo || — *le métier*, svilire il mestiere **2.** (*ant.*) abborracciare **3.** intridere, impastare (la calcina).

gâchette [gɑʃɛt], *s.f.* **1.** grilletto (*m.*) (di arma da fuoco) **2.** nottolino (*m.*) (di serratura).

gâcheur [gɑʃœ:r], *f.* **gâcheuse** [gɑʃø:z], *s.m.* **1.** pasticcione, abborraccione **2.** impastatore (di calcina).

gâchis [gɑʃi], *s.m.* **1.** pasticcio, guazzabuglio; rovina (*f.*), scempio || *c'est un beau* —*!*, (*fam.*) è proprio un bel pasticcio! **2.** (*rar.*) poltiglia (*f.*), fanghiglia (*f.*) **3.** (*edil.*) malta (*f.*).

gade [gad], *s.m.* (*zool.*) gado.

gadidés [gadide], *s.m.pl.* (*zool.*) gadidi.

gadolinium [gadɔlinjɔm], *s.m.* (*chim.*) gadolinio.

gadoue [gadu], *s.f.* **1.** bottino (*m.*); immondizie (*pl.*) **2.** fango (*m.*).

gaélique [gaelik], *ag.* gaelico ♦ *s.m.* (*lingua*) gaelico.

Gaëls [gaɛl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gaeli.

Gaétan [gaetɑ̃], *no.pr.m.* Gaetano.

Gaète [gaɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Gaeta.

gaffe [gaf], *s.f.* **1.** topica, « gaffe » **2.** *faire* —, (*argot*) fare attenzione **3.** (*mar.*) alighiero (*m.*), gaffa.

gaffer [gafe], *v.i.* **1.** fare una topica **2.** (*argot*) fissare, osservare ♦ *v.t.* (*mar.*) agganciare con la gaffa, con l'alighiero.

gaffeur [gafœ:r], *s.m.*, **gaffeuse** [gafø:z], *s.f.* chi commette sempre topiche, « gaffes ».

gaga [gaga], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) rimbambito, rincitrullito.

gage [ga:ʒ], *s.m.* **1.** pegno: *mettre en* — *un bijou*, impegnare un gioiello; *laisser qq.ch. en* —, lasciare ql.co. in pegno; *prêter sur gages*, prestare su pegno **2.** (*fig.*) garanzia (*f.*), pegno: *cette alliance est le* — *d'une longue paix*, questa alleanza è garanzia di una lunga pace **3.** (*fig.*) pegno, testimonianza (*f.*), prova (*f.*): *un* — *de sympathie*, una testimonianza di simpatia **4.** *pl.* salario (*sing.*) (spec. di persona di servizio): *à gages*, salariato, prezzolato; *ce journaliste est aux gages des partis d'opposition*, quel giornalista è foraggiato dai partiti d'opposizione.

gagé [gaʒe], *ag.* **1.** (*dir.*) pignorato: *meubles gagés*, mobili pignorati **2.** (*dir.*) garantito da pegno: *emprunt* —, prestito garantito da pegno **3.** (*ant.*) salariato.

gager [gaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** scommettere: *gageons qu'il ne viendra pas*, scommettiamo che non viene **2.** (*dir.*) dare in pegno.

gagerie [gaʒri], *s.f.* (*dir.*) garanzia del pegno.

gageur [gaʒœ:r], *s.m.* **1.** scommettitore **2.** (*dir.*) pignorante.

gageure [gaʒy:r], *s.f.* scommessa || *c'est une* —*!*, (*fam.*) è una sfida al buon senso, è una pazzia!

gagiste [gaʒist], *ag.* (*dir.*) pignoratizio: *créancier* —, creditore pignoratizio ♦ *s.m.* (*dir.*) depositario di pegno.

gagnable [gaɲabl], *ag.* (*rar.*) guadagnabile.

gagnage [gaɲa:ʒ], *s.m.* (*ant. dial.*) pascolo.

gagnant [gaɲɑ̃], *f.* **gagnante** [gaɲɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* vincente, vincitore; *numéro* —, numero vincente || **gagnante**, *s.f.* vincente, vincitrice.

gagne-pain [gaɲpɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** mezzo di sostentamento: *ce travail est mon* —, vivo di questo lavoro **2.** sostegno della famiglia.

gagne-petit [gaɲpəti], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*spreg.*) morto di fame **2.** (*ant.*) arrotino.

gagner [gaɲe], *v.t.* **1.** guadagnare: — *de l'argent*, *du temps*, guadagnare denaro, tempo; — *du terrain*, (*anche fig.*) guadagnare terreno; — *de quoi vivre*, guadagnarsi da vivere; — *largement sa vie*, guadagnarsi di che vivere largamente; *ne vous embarquez pas dans cette affaire, vous n'y gagnerez rien*, non imbarcatevi in questo affare, non ne ricaverete nulla; *prenez ce raccourci, vous gagnerez un quart d'heure*, prendete questa scorciatoia, guadagnerete un quarto d'ora; *j'ai gagné un kilo en un mois*, sono aumentato di un chilo in un mese; *c'est un repos bien gagné*, è un riposo meritato; — *le ciel*, meritarsi il Paradiso; — *le dessus*, avere il sopravvento; *c'est autant de gagné*, è tanto di guadagnato; *j'y ai gagné un bon rhume*, (*iron.*) ci ho guadagnato un bel raffreddore **2.** vincere: — *la guerre, une course, un pari, un procès, le premier prix* (o *le gros lot*), vincere la guerra, una gara, una scommessa, una causa, il primo premio; — *à la loterie*, vincere alla lotteria; — *d'une longueur, d'une tête*, (*corse di cavalli*) vincere per una lunghezza, per una testa; — *sur tous les tableaux*, vincere su tutta la linea || *je vous accorde partie gagnée* (fam. *je vous donne gagné*), vi do partita vinta **3.** (*fig.*) vincere; guadagnare; conquistare: — *la confiance de qqn.*, guada-

gnarsi la fiducia di qlcu.; — *tous les cœurs*, conquistare il cuore di tutti; *je me suis laissé — par ses prières*, mi lasciai vincere dalle sue preghiere; *nous l'avons gagné à notre cause*, l'abbiamo convertito alle nostre idee; *je me sentais gagné par son optimisme*, mi sentivo contagiato dal suo ottimismo; *l'enthousiasme gagna tout le monde*, furono tutti presi dall'entusiasmo **4.** raggiungere, guadagnare: — *la frontière*, raggiungere la frontiera; — *le large*, (*anche fig.*) prendere il largo; — *la porte*, infilare la porta; *le feu avait gagné la maison voisine*, il fuoco aveva raggiunto la casa vicina **5.** (*fig.*) propagarsi (in), dilagare (in): *le typhus gagnait les provinces*, il tifo si propagava nelle province ♦ *v.i.* **1.** guadagnare; guadagnarci: — *gros*, (*fam.*) guadagnare forte; — *au change*, guadagnarci nel cambio; *le vin gagne en vieillissant*, il vino migliora invecchiando; *il gagne à être connu*, conoscendolo, si impara ad apprezzarlo; *vous y gagnerez à laisser tomber cette affaire*, se lascerete perdere quella faccenda, sarà tanto di guadagnato **2.** estendersi, propagarsi; dilagare: *le feu gagne rapidement*, il fuoco si propaga rapidamente; *le mécontentement gagne la classe ouvrière*, lo scontento si estende alla classe operaia **3.** (*fig.*) cogliere, prendere: *le sommeil commençait à le* —, il sonno lo stava cogliendo; *une violente émotion la gagnait*, fu presa da una forte emozione || **se gagner**, *v.r.* (*rar.*) propagarsi; dilagare.

gagneur [gaɲœ:r], *s.m.* vincitore.

gai [gɛ], *ag.* **1.** allegro; gaio: *un caractère* —, un carattere allegro; — *comme un pinson*, allegro come un fringuello; *le repas fut très* —, il pranzo fu molto allegro; *j'aime les couleurs gaies*, mi piacciono i colori vivaci; *on n'a rien à dîner ce soir, c'est — !*, (*iron.*) non abbiamo niente da mangiare stasera, che allegria ! || —, — *!*, allegri! **2.** (*fam.*) brillo, allegro.

Gaia [gaja], *no.pr.f.* (*mit.*) Gea.

gaïac [gajak], *s.m.* (*bot.*) guaiaco.

gaïacol [gajakɔl], *s.m.* (*farm.*) guaiacolo.

gaiement [gɛmɑ̃], *av.* allegramente; gaiamente, in modo gaio.

gaieté [gɛte], *s.f.* allegria; gaiezza: *montrer de la* —, mostrarsi allegro || *être en* —, essere allegro, alticcio || *de — de cœur*, deliberatamente, spontaneamente.

gaillard [gaja:r], *f.* **gaillarde** [gajard], *ag.* **1.** vigoroso, in gamba, forte: *il est plus — que jamais*, è più vigoroso che mai; *un vieillard encore très* —, un vecchio ancora molto in gamba; *une mine gaillarde*, un aspetto sano **2.** salace, licenzioso: *propos, contes gaillards*, discorsi, racconti salaci ♦ *s.m.* (*fam.*) **1.** pezzo d'uomo: *un grand* —, un giovanottone **2.** tipo: *j'ai demandé mon chemin à un — qui passait par là*, ho chiesto la strada a un tipo che passava di lì **3.** — *d'arrière*, (*mar.*) cassero (di poppa); — *d'avant*, (*mar.*) castello (di prua).

gaillarde[1] [gajard], *s.f.* gagliarda (danza e musica).

gaillarde[2], *s.f.* (*bot.*) gaillardia.

gaillardement [gajardəmɑ̃], *av.* **1.** con disinvoltura, allegramente **2.** (*rar.*) con forza, con coraggio.

gaillardet [gajardɛ], *s.m.* (*st.mar.*) gagliardetto.

gaillardie [gajardi], *s.f.* *V.* **gaillarde**[2].

gaillardise [gajardi:z], *s.f.* **1.** allegria, buonumore (*m.*) **2.** *pl.* discorsi piccanti; scherzi grossolani.

gaillet [gajɛ], *s.m.* (*bot.*) caglio.

gailleterie [gajɛtri], *s.f.* carbone (*m.*) di pezzatura grossa.

gailletin [gajtɛ̃], *s.m.* (*di carbone*) pezzatura arancio.

gain [gɛ̃], *s.m.* **1.** guadagno; lucro: *l'appât du* —, il miraggio del guadagno; *être âpre au* —, essere avido di guadagno; — *de temps*, guadagno di tempo || — *manqué*, lucro cessante **2.** vincita (*f.*) || *obtenir — de cause*, vincere una causa, averla vinta; *donner — de cause*, dar causa vinta, darla vinta **3.** (*chim.*) resa (*f.*).

gaine [gɛn], *s.f.* **1.** guaina; custodia; astuccio (*m.*); rivestimento (*m.*): *la — d'un poignard*, la guaina, il fodero di un pugnale; — *de câble*, guaina di cavo; *fil sous — de caoutchouc*, filo rivestito di gomma **2.** bustino (*m.*), corsetto (*m.*), guaina **3.** zoccolo (*m.*), piedistallo (*m.*) **4.** (*anat. bot.*) guaina **5.** (*fortificazioni*) galleria **6.** (*mar.*) guaina, orlatura (di una vela) **7.** — *d'aération* (o *d'aérage*), condotto d'aerazione.

gainer [gɛne], *v.t.* **1.** inguainare, infoderare **2.** rivestire.

gainerie [gɛnri], *s.f.* **1.** fabbrica di astucci, foderi, guaine **2.** arte, commercio dell'astucciaio: *il est dans la* —, fabbrica, vende astucci.

gainier [gɛnje], *s.m.* **1.** astucciaio **2.** (*bot.*) siliquastro.

Gaïus [gajys], *no.pr.m.* (*st.*) Gaio.

gal [gal], *s.m.* (*fis.*) gal.

gala [gala], *s.m.* gala (*f.*): *soirée de* —, serata di gala.

galactique [galaktik], *ag.* (*astr.*) galattico.

galactite [galaktit], *s.f.* (*min.*) galattite.

galactagogue [galaktagɔg], **galactogène** [galaktɔʒɛn], *ag.* (*farm.*) galattogeno.

galactomètre [galaktɔmɛtr], *s.m.* galattometro.

galactophore [galaktɔfɔ:r], *ag.* (*anat.*) galattoforo.

galactopoiétique [galaktɔpɔjetik], *ag.* galattopoietico.

galactose [galakto:z], *s.m.* (*chim.*) galattosio.

galalithe [galalit], *s.f.* galalite.

galamment [galamɑ̃], *av.* galantemente.

galandage [galɑ̃da:ʒ], *s.m.* tramezzo di mattoni.

galant [galɑ̃], *f.* **galante** [galɑ̃:t], *ag.* galante: *homme* —, uomo galante; — *homme*, galantuomo, gentiluomo; *agir, se conduire en — homme*, agire, comportarsi da galantuomo || *femme galante*, (*ant.*) donna allegra, di facili costumi ♦ *s.m.* (*ant.*) **1.** uomo galante || *un vert* —, un vecchio donnaiolo **2.** spasimante, innamorato.

galanterie [galɑ̃tri], *s.f.* **1.** galanteria **2.** tresca, intrigo amoroso.

galanthe [galɑ̃:t], *s.f.* (*bot.*) galantino (*m.*).

galantin [galɑ̃tɛ̃], *s.m.* cascamorto.

galantine [galɑ̃tin], *s.f.* (*cuc.*) galantina.

galapiat [galapja], *s.m.* (*fam.*) poco di buono, furfante.

galate [galat], *ag.* della Galazia || **Galates**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Galati.

Galatée [galate], *no.pr.f.* (*mit.*) Galatea.

Galatie [galasi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Galazia.

galaverne [galavɛrn], *s.f.* (*mar. ant.*) galaverna.

galaxie [galaksi], *s.f.* (*astr.*) galassia.

Galba [galba], *no.pr.m.* (*st.*) Galba.

galbanum [galbanɔm], *s.m.* (*farm.*) galbano.

galbe [galb], *s.m.* **1.** sagoma (*f.*), linea (*f.*) **2.** (*arch. scult.*) sagoma (*f.*); garbo; (*di colonna*) entasi (*f.*): *une amphore d'un — parfait*, un'anfora dai contorni perfetti.

galbé [galbe], *ag.* garbato: *colonne galbée*, colonna garbata || *jambes bien galbées*, gambe ben tornite.

galber [galbe], *v.t.* sagomare.

gale [gal], *s.f.* **1.** (*med. vet. bot.*) scabbia, rogna: — *commune de la pomme de terre*, vaiolo della patata; — *des moutons*, rogna delle pecore; — *des pattes*, rogna dei polli || *tu peux t'essuyer avec ma serviette, je n'ai pas la — !*, (*scherz.*) puoi usare il mio asciugamano, non ho la peste ! **2.** (*fig. fam.*) peste; malalingua.

galéa [galea], *s.m.* (*tipo di elmo*) galea (*f.*).

galéace, galéasse [galeas], *s.f.* (*st.mar.*) galeazza.

galée [gale], *s.f.* **1.** (*st.mar.*) galera, galea **2.** (*tip.*) vantaggio (*m.*).

galéjade [galeʒad], *s.f.* fandonia, panzana.

galéjer [galeʒe] (*coniugato come* céder), *v.i.* raccontar fandonie.

galène [galɛn], *s.f.* (*min.*) galena.

galénique [galenik], *ag.* (*med. farm.*) galenico.

galénisme [galenism], *s.m.* (*st.med.*) galenismo.

galéopithèque [galeɔpitɛk], *s.m.* (*zool.*) galeopiteco.

galère [galɛ:r], *s.f.* **1.** (*st.mar.*) galera (*anche fig.*): *cette maison est une vraie* —, questa casa è una vera galera || *vogue la — !*, accada quel che vuole accadere ! **2.** *pl.* galera, lavori forzati: *condamner aux galères*, condannare ai lavori forzati **3.** forno rivestito di mattoni refrattari **4.** sbarello (*m.*), carriola a bilico (di muratore) **5.** (*strum.*) piallone (*m.*) **6.** (*strum. agr.*) sarchio a rotelle.

galerie [galri], *s.f.* **1.** (*arch.*) galleria; loggiato (*m.*): —

à balustrade, galleria a balaustrata **2.** galleria (d'arte): — *d'art moderne*, galleria d'arte moderna; — *de tableaux* (o *de peinture*), pinacoteca || *la Galerie des Offices*, la Galleria degli Uffizi **3.** (*teat. cine.*) galleria: *première, seconde* —, prima, seconda galleria || — *de travail*, (*teat.*) passerella sospesa **4.** (*fig.*) spettatori (*m.pl.*), pubblico (*m.*) || *il parle pour la* —, parla per la platea **5.** galleria, cunicolo (*m.*): — *à double voie*, (*tec. mineraria*) galleria a doppio binario; — *à demi-boisage*, (*tec. mineraria*) galleria semiarmata in legno; — *d'amenée*, (*idraulica*) galleria d'accesso **6.** (*in una nave*) corridoio (*m.*), galleria **7.** portabagagli (*m.*) (sul tetto di un'automobile).

galérien [galerjɛ̃], *s.m.* galeotto; forzato.

galerne [galɛrn], *s.m.* vento di Ovest-Nord-Ovest.

galet [galɛ], *s.m.* **1.** ciottolo: *plage de galets*, spiaggia ghiaiosa **2.** (*tec.*) rullo, rullino; rotella (*f.*): — *du lit*, rotella del letto; — *porteur*, rullo trasportatore; — *de roulement*, rullo, rotella di scorrimento; — *de renvoi*, puleggia di rinvio **3.** (*pesca*) gavitello.

galetas [galtɑ], *s.m.* abbaino, soffitta (*f.*); (*spreg.*) tugurio.

galette [galɛt], *s.f.* **1.** focaccia; torta; galletta: — *des Rois*, torta di pasta sfoglia (che si mangia il giorno dell'Epifania); — *aux pommes de terre*, tortino di patate || *ce matelas est plat comme une* —, questo materasso è duro come un tavolaccio **2.** forma (di cappello) **3.** (*st. abbigl. mil.*) controspallina (del sottotenente) **4.** impasto di salnitro e carbone (per polvere da sparo) **5.** gallettame (*m.*), filaticcio (*m.*) (di seta) **6.** (*agr.*) compressa di bianco di fungo **7.** (*pop.*) quattrini (*m.pl.*): *avoir de la* —, aver grana.

galeux [galø], *f.* **galeuse** [galø:z], *ag.* scabbioso: *brebis galeuse*, pecora scabbiosa; (*fig.*) pecora nera.

galfâtre [galfɑ:tr], *s.m.* (*fam.*) buono a nulla.

galgal [galgal], *s.m.* (*archeol.*) tumulo con cripta.

galhauban [galobɑ̃], *s.m.* (*mar.*) patrazzo.

galibot [galibo], *s.m.* ragazzo di miniera.

Galice [galis], *no.pr.f.* (*geog.*) Galizia (in Spagna).

Galicie [galisi], *no.pr.f.* (*geog.*) Galizia (in Polonia).

galicien [galisjɛ̃], *f.* **galicienne** [galisjɛn], *ag.* galiziano || **Galicien,** *s.m.* abitante della Galizia.

Galien [galjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Galeno.

Galilée [galile], *no.pr.f.* (*geog.*) Galilea.

Galilée, *no.pr.m.* (*st.*) Galileo Galilei.

galiléen [galileɛ̃], *f.* **galiléenne** [galileɛn], *ag.* galileo || **Galiléen,** *s.m.* (*abitante*) galileo || *le* —, il Galileo (Cristo).

galimafrée [galimafre], *s.f.* pietanza mal preparata.

galimatias [galimatjɑ], *s.m.* discorso, scritto farraginoso, senza capo né coda: *je ne comprends rien à votre* —, non capisco nulla del vostro sproloquio.

galion [galjɔ̃], *s.m.* (*st.mar.*) galeone.

galiote [galjɔt], *s.f.* **1.** (*st.mar.*) galeotta: — *à bombes*, (galeotta) bombardiera, bombarda **2.** (*mar.*) traversino di un boccaporto.

galipette [galipɛt], *s.f.* **1.** (*pop.*) capriola **2.** (*fig.*) scappatella **3.** (*fig.*) stramberia.

galipot [galipo], *s.m.* **1.** trementina (*f.*) **2.** (*mar.*) pattume (per calafatare).

galipoter [galipɔte], *v.t.* (*mar.*) calafatare.

galle [gal], *s.f.* (*bot.*) galla || *noix de* —, noce di galla.

gallérie [galleri], *s.f.* (*zool.*) tignola degli alveari.

Galles, pays de [peidgal], *no.pr.m.* (*geog.*) Galles || *le Prince de Galles*, il Principe di Galles.

galliambe [galljɑ̃:b], *s.m.* (*metrica*) galliambo.

galliambique [galljɑ̃bik], *ag.* (*metrica*) galliambico.

gallican [gallikɑ̃], *f.* **gallicane** [gallikan], *ag.* e *s.m.* gallicano: *Eglise gallicane*, (*st.francese*) Chiesa gallicana.

gallicanisme [gallikanism], *s.m.* (*relig.*) gallicanesimo.

gallicisme [gallisism], *s.m.* gallicismo, francesismo.

gallicole [gallikɔl], *ag.* (*zool.*) gallicolo.

Gallien [galjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Gallieno.

gallinacé [gallinase], *ag.* gallinaceo: *les gallinacés*, (*zool.*) i gallinacei.

gallique[1] [gallik], *ag.* gallico, della Gallia, dei Galli.

gallique[2], *ag. acide* —, (*chim.*) acido gallico.

gallisation [gallizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) gallizzazione.

gallium [galljɔm], *s.m.* (*chim.*) gallio.

gallo [gallo], *s.m.* francese parlato in Bretagna.

gallois [galwa], *f.* **galloise** [galwa:z], *ag.* gallese ♦ *s.m.* (*lingua*) gallese || **Gallois,** *s.m.* (*abitante*) gallese.

gallomanie [gallɔmani], *s.f.* gallomania.

gallon [galɔ̃], *s.m.* gallone (misura di capacità).

gallophilie [gallɔfili], *s.f.* gallofilia.

gallo-romain [gallɔrɔmɛ̃], *f.* **gallo-romaine** [gallɔrɔmɛn], *ag.* gallo-romano || **Gallo-Romain,** *s.m.* (*abitante*) gallo-romano.

galoche [galɔʃ], *s.f.* **1.** zoccolo con tomaia di cuoio || *menton en* —, (*fam.*) bazza **2.** (*mar.*) pastecca; invasatura; parato (*m.*).

galon [galɔ̃], *s.m.* **1.** gallone, spighetta (*f.*) **2.** (*mil.*) gallone || *prendre du* —, salire di grado; far carriera.

galonner [galɔne], *v.t.* gallonare.

galonnier [galɔnje], *s.m.* gallonaio.

galop [galo], *s.m.* **1.** galoppo: *aller au* —, (*anche fig.*) andare al galoppo; *au* (*grand*) —, (*fig.*) di gran carriera || *bruit et rythme de* —, (*med.*) battito e ritmo di galoppo **2.** (*mus.*) galoppo **3.** (*fam.*) sgridata (*f.*), lavata di capo.

galopade [galɔpad], *s.f.* galoppata || *à la* —, (*fam.*) in fretta e furia.

galopant [galɔpɑ̃], *f.* **galopante** [galɔpɑ̃:t], *ag. phtisie galopante*, (*med.*) tisi galoppante.

galope [galɔp], *s.f.* **1.** (*danza*) galoppo (*m.*) **2.** (*strum. del rilegatore*) tracciatoio (*m.*).

galoper [galɔpe], *v.i.* galoppare (*anche fig.*): *il m'a fait — toute la journée*, mi ha fatto correre tutto il giorno; *son imagination galope*, la sua immaginazione galoppa.

galopeur [galɔpœ:r], *s.m.* (*cavallo*) galoppatore || **galopeuse** [galɔpø:z], *s.f.* (*cavalla*) galoppatrice.

galopin [galɔpɛ̃], *s.m.* monello.

galoubet [galubɛ], *s.m.* (*mus.*) «galoubet» (sorta di piffero diffuso specialmente in Provenza).

galuchat [galyʃa], *s.m.* pelle di sagrì.

galurin [galyrɛ̃], *s.m.* (*pop.*) cappello.

galvanique [galvanik], *ag.* (*elettr.*) galvanico.

galvaniquement [galvanikmɑ̃], *av.* galvanicamente.

galvanisation [galvanizasjɔ̃], *s.f.* (*elettr. metal.*) galvanizzazione.

galvaniser [galvanize], *v.t.* **1.** (*elettr. metal.*) galvanizzare **2.** (*fig.*) galvanizzare, elettrizzare.

galvaniseur [galvanizœ:r], *s.m.* (*tec. metallurgica*) galvanostegista.

galvanisme [galvanism], *s.m.* galvanismo.

galvano [galvano], *s.m.* (*tip.*) galvano.

galvanocautère [galvanokɔtɛ:r], *s.m.* (*strum. chir.*) galvanocauterio.

galvanomètre [galvanɔmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) galvanometro: — *à aimant mobile*, galvanometro a bobina mobile; — *à champ élevé*, galvanometro a forte intensità di campo.

galvanométrique [galvanɔmetrik], *ag.* (*elettr.*) galvanometrico.

galvanoplastie [galvanɔplasti], *s.f.* (*metal.*) galvanoplastica.

galvanoplastique [galvanɔplastik], *ag.* (*metal.*) galvanoplastico.

galvanoscope [galvanɔskɔp], *s.m.* galvanoscopio.

galvanostégie [galvanɔsteʒi], *s.f.* (*metal.*) galvanostegia.

galvanotechnique [galvanɔtɛknik], *s.f.* (*chim.*) galvanotecnica.

galvanotropisme [galvanɔtrɔpism], *s.m.* (*med.*) galvanotropismo.

galvanotype [galvanɔtip], *s.m.* (*tip.*) galvano.

galvanotypie [galvanɔtipi], *s.f.* (*tip.*) galvanotipia.

galvauder [galvode], *v.t.* (*fam.*) **1.** pasticciare: — *un travail*, pasticciare, fare male un lavoro **2.** sprecare, buttar via; disonorare, avvilire: — *sa vie*, sprecare la propria vita ♦ *v.i.* vagabondare; bighellonare || **se galvauder,** *v.r.* (*fam.*) avvilirsi, degradarsi.

galvaudeux [galvodø], *s.m.* (*fam.*) perdigiorno, scioperato, buono a nulla.

gambade [gɑ̃bad], *s.f.* salto (*m.*), balzo (*m.*), capriola || *payer en gambades*, pagare a chiacchiere.

gambader [gɑ̃bade], *v.i.* saltellare: — *de joie*, fare salti di gioia.

gambe [gɑ̃:b], *s.f.* **1.** (*mar.*) riggia **2.** *viole de* —, (*st.mus.*) viola da gamba.

gambette [gɑ̃bɛt], *s.f.* **1.** (*zool.*) pettegola, gambetta dalle gambe rosse **2.** (*pop.*) gamba: *jouer des gambettes*, darsela a gambe.

gambiller [gɑ̃bije], *v.i.* (*fam.*) **1.** fare dondolare le gambe **2.** fare quattro salti.

gambit [gɑ̃bi], *s.m.* (*scacchi*) gambetto.

gambusie [gɑ̃byzi], *s.f.* (*zool.*) gambusia.

gamelle [gamɛl], *s.f.* **1.** gavetta; gamella **2.** (*mar.*) mensa ufficiali: *chef de* —, capogamelia, direttore di mensa **3.** *ramasser une* —, (*pop.*) fare un ruzzolone; (*fig.*) fare fiasco.

gamelon [gamlɔ̃], *s.m.* gamellino.

gamelot [gamlo], *s.m.* bugliolo.

gamète [gamɛt], *s.m.* (*biol.*) gamete.

gamin [gamɛ̃], *f.* **gamine** [gamin], *ag.* birichino ♦ *s.m.* monello; ragazzino, bambino: *un* — *des rues*, un monello di strada || **gamine,** *s.f.* monella; ragazzina, bambina.

gaminer [gamine], *v.i.* fare il monello.

gaminerie [gaminri], *s.f.* monelleria; birichinata; ragazzata.

gamma [gamma], *s.m.* **1.** (*terza lettera dell'alfabeto greco*) gamma **2.** *rayons* —, (*fis.*) raggi gamma.

gamma-globuline [gammaglɔbylin], *s.f.* (*biol.*) gamma-globulina.

gammare [gamma:r], *s.m.* (*zool.*) gammaro.

gamme [gam], *s.f.* **1.** (*mus.*) scala, gamma: — *ascendante, descendante*, scala ascendente, discendente; — *majeure, mineure*, scala maggiore, minore; *faire des gammes au piano*, eseguire le scale al pianoforte || *changer de* —, (*fig.*) mutar tono, condotta **2.** (*fig.*) gamma (di colori, di sentimenti, ecc.).

gammé [game], *ag.* gammato: *croix gammée*, croce gammata, uncinata; svastica.

gamopétale [gamopetal], *ag.* (*bot.*) gamopetalo || **gamopétales,** *s.f.pl.* (*bot.*) gamopetale.

gamosépale [gamosepal], *ag.* (*bot.*) gamosepalo.

ganache [ganaʃ], *s.f.* **1.** ganascia (del cavallo); (*pop.*) mascella (dell'uomo) **2.** (*fig. fam.*) imbecille, rammollito **3.** (*pop.*) testa.

gandin [gɑ̃dɛ̃], *s.m.* zerbinotto, ganimede.

gandoura [gɑ̃dura], *s.f.* (*abbigl.*) gandura.

gang [gɑ̃:g], *s.m.* (*ingl.*) banda di malviventi, gang (*f.*).

ganga [gɑ̃ga], *s.f.* (*zool.*) ganga.

Gange [gɑ̃:ʒ], *no.pr.m.* (*geog.*) Gange.

gangétique [gɑ̃ʒetik], *ag.* del Gange.

ganglion [gɑ̃gliɔ̃], *s.m.* (*anat.*) ganglio.

ganglionite [gɑ̃glionit], *s.f.* (*med.*) ganglionite.

ganglionnaire [gɑ̃gliɔnɛ:r], *ag.* (*anat. med.*) gangliare, ganglionare: *système* —, catena gangliare.

gangliopléqique [gɑ̃glioplеʒik], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) ganglioplegico.

gangrène [gɑ̃grɛn], *s.f.* (*med.*) cancrena, gangrena (*anche fig.*): — *sèche*, — *humide*, cancrena secca, cancrena umida.

gangrené [gɑ̃grəne], *ag.* **1.** (*med.*) cancrenato **2.** (*fig.*) corrotto, bacato.

gangrener [gɑ̃grəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** (*med.*) far incancrenire **2.** (*fig.*) corrompere, depravare || **se gangrener,** *v.r.* **1.** (*med.*) andare in cancrena, incancrenire **2.** (*fig.*) corrompersi.

gangreneux [gɑ̃grənø], *f.* **gangreneuse** [gɑ̃grənø:z], *ag.* (*med.*) cancrenoso.

gangster [gɑ̃gstɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) malvivente, gangster.

gangstérisme [gɑ̃gsterism], *s.m.* gangsterismo.

gangue [gɑ̃:g], *s.f.* (*min.*) ganga.

ganoïdes [ganɔid], *s.m.pl.* (*zool.*) ganoidi.

ganse [gɑ̃:s], *s.f.* **1.** cordoncino (*m.*), spighetta: — *ronde*, profilo, filetto **2.** (*mar.*) stroppo (*m.*).

ganser [gɑ̃se], *v.t.* bordare (un vestito) con una spighetta.

gansette [gɑ̃sɛt], *s.f.* spighetta, filetto (*m.*).

gant [gɑ̃], *s.m.* guanto: *des gants fourrés*, guanti con il pelo, imbottiti; *une paire de gants de chevreau, de suède*, un paio di guanti di capretto, di camoscio; *gants de caoutchouc*, guanti di gomma; — *à crispin*, guanto d'armi; *gants de boxe*, guantoni da pugilato; — *de toilette*, guanto di spugna, da bagno; *jeter, ramasser le* —, (*fig.*) gettare, raccogliere il guanto, la sfida || *aller comme un* —, andare a pennello || *on l'a retourné comme un* —, gli hanno fatto cambiare totalmente parere || *avec lui il faut mettre* (o *prendre*) *des gants*, bisogna trattarlo con i guanti; *il n'a pas pris de gants pour me dire cela*, me l'ha detto senza tanti complimenti || *se donner les gants de qq.ch.*, (*ant.*) attribuirsi il merito di ql.co.

ganté [gɑ̃te], *ag.* inguantato: — *de blanc*, con i guanti bianchi.

gantelée [gɑ̃tle], *s.f.* (*bot. pop.*) campanula; digitale.

gantelet [gɑ̃tlɛ], *s.m.* **1.** manopola (*f.*) (guanto di ferro dell'armatura) **2.** guardamano.

ganter [gɑ̃te], *v.t.* **1.** mettere i guanti (a), inguantare **2.** calzare (guanti): — *du sept*, portare i guanti numero sette || *cela me gante*, (*fig.*) mi va a pennello || **se ganter,** *v.r.* mettersi i guanti, inguantarsi.

ganterie [gɑ̃tri], *s.f.* **1.** professione del guantaio **2.** guanteria; fabbrica, negozio di guanti.

gantier [gɑ̃tje], *s.m.* guantaio.

gantois [gɑ̃twa], *f.* **gantoise** [gɑ̃twa:z], *ag.* (*geog.*) di Gand || **Gantois,** *s.m.* abitante di Gand.

Ganymède [ganimɛd], *no.pr.m.* (*mit.*) Ganimede || **ganymède,** *s.m.* favorito (di un re, di un principe).

gapençais [gapɑ̃sɛ], *f.* **gapençaise** [gapɑ̃sɛ:z], *ag.* di Gap || **Gapençais,** *s.m.* abitante di Gap.

garage [gara:ʒ], *s.m.* **1.** autorimessa (*f.*), « garage » **2.** il posteggiare, il mettere (un veicolo) in un deposito, in una rimessa || *voie de* —, (*ferr.*) binario morto.

garagiste [garaʒist], *s.m.* garagista.

garançage [garɑ̃sa:ʒ], *s.m.* tintura rosso robbia.

garance [garɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*bot.*) robbia **2.** (*sostanza colorante*) robbia ♦ *ag.invar.* (color) rosso robbia.

garancer [garɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* garanzare, tingere con la robbia.

garancière [garɑ̃sjɛ:r], *s.f.* robbiaia.

garant [garɑ̃], *f.* **garante** [garɑ̃:t], *ag.* garante, mallevadore: *se porter, se rendre garant*, rendersi, farsi garante ♦ *s.m.* **1.** garanzia (*f.*) **2.** (*mar.*) tirante (*m.*) (di un paranco).

garantie [garɑ̃ti], *s.f.* garanzia: *les garanties individuelles, constitutionnelles*, le garanzie personali, costituzionali || — *accessoire*, (*dir.*) garanzia accessoria || — *des vices*, garanzia contro i vizi, i difetti di fabbricazione || *contrat de* —, (*dir.*) contratto di garanzia || *lettre de* —, (*dir.*) lettera di garanzia || *valeur* —, (*Banca*) valuta in garanzia || *syndicat de* —, (*Borsa*) sindacato di collocamento || *sans* —, senza garanzia.

garantir [garɑ̃ti:r], *v.t.* **1.** garantire || — *une créance*, (*dir.*) garantire un credito **2.** garantire, assicurare: *je te garantis qu'il ne lui est rien arrivé*, ti assicuro che non gli è capitato niente; *je vous garantis que vous aurez de mes nouvelles*, vi garantisco che avrete mie notizie **3.** difendere, riparare, proteggere: *un bon manteau me garantira du froid*, un buon cappotto mi riparerà dal freddo || **se garantir,** *v.r.* ripararsi (da).

garbure [garby:r], *s.f.* (*cuc.*) « garbure » (minestrone di verdure con grasso e carne d'oca; tipico del Sud-Ovest della Francia).

garce [gars], *s.f.* **1.** (*volg.*) strega, carogna || *cette* — *de vie!*, (*fig.*) questa vitaccia da cani! **2.** (*fam.*) sgualdrina **3.** (*ant.* o *dial.*) ragazza.

garcette[1] [garsɛt], *s.f.* (*mar.*) matafione (*m.*).

garcette[2], *s.f.* acconciatura femminile del '600.

garçon [garsɔ̃], *s.m.* **1.** ragazzo: *un méchant* —, un ragazzaccio; *il est beau* —, è un bel ragazzo; *cette petite*

est un — manqué (o *un vrai* —), (*fam. scherz.*) questa ragazza è un vero maschiaccio; *école de garçons*, scuola maschile || *il a un air bon* —, ha un aspetto bonario || *être traité en petit* —, essere trattato da ragazzino; *auprès de lui, je me sens* (*un*) *petit* —, (*fig.*) vicino a lui mi sento un ragazzino **2.** figlio maschio: *j'ai deux enfants: un — et une fille*, ho due figli, un maschio e una femmina **3.** scapolo: *des manies de vieux* —, manie da scapolone; *une vie de* —, una vita da scapolo **4.** apprendista; garzone: — *boulanger*, garzone di fornaio; — *de bureau* (o *de courses*), fattorino; — *de recettes*, esattore; — *de bord*, mozzo; — *de cabine*, cameriere di bordo; — *coiffeur*, garzone di parrucchiere **5.** cameriere.

garçonne [garsɔn], *s.f.* maschietta, « garçonne » || *cheveux coupés à la* —, capelli (tagliati) alla maschietta.

garçonnet [garsɔnɛ], *s.m.* ragazzino.

garçonnier [garsɔnje], *f.* **garçonnière** [garsɔnjɛ:r], *ag.* mascolino; da uomo || **garçonnière**, *s.f.* appartamentino da scapolo, « garçonnière ».

garde [gard], *s.f.* **1.** guardia, custodia; sorveglianza; protezione; tutela: *chien de* —, cane da guardia; *faire bonne* —, fare buona guardia; *confier la — de la maison à qqn.*, affidare la custodia della casa a qlcu.; *mettre ses bijoux en* —, mettere i gioielli in custodia; *confier un malade à la — d'une infirmière*, affidare un malato alla sorveglianza di un'infermiera || *que Dieu nous ait en —!* (o *à la — de Dieu!*), che Dio ci protegga! || *médecin, pharmacie de* —, medico di guardia, farmacia di turno || *droit de* —, patria potestà; — *des enfants*, tutela dei figli || *être de* —, esser di guardia || *monter la* —, montare di guardia; *finir son tour de* —, smontare di guardia; *relever la* —, cambiare la guardia **2.** guardia, difesa: *ce boxeur a une — classique*, questo pugile ha una guardia classica || *en garde!*, in guardia! || *être, se mettre* (o *se tenir*) *sur ses gardes*, (*anche fig.*) essere, stare, mettersi in guardia, sulla difensiva || *mettre qqn. en — contre qq.ch.*, (*fig.*) mettere in guardia qlcu. contro ql.co. || *prends —!*, sta' attento!; *prends — de te mouiller*, sta' attento, bada a non bagnarti; *prends — qu'il ne te voie*, attento che non ti veda || *je n'aurai — d'oublier son nom*, non c'è pericolo ch'io dimentichi il suo nome **3.** (*mil.*) guardia, corpo di guardia: (*corps de*) —, corpo di guardia; *la vieille* —, la vecchia guardia (di Napoleone I); — *impériale, nationale, pontificale*, guardia imperiale, nazionale, pontificia; — *civique* (o *urbaine* o *bourgeoise*), guardia civica **4.** elsa, guardamano (*m.*) (della spada) **5.** (*arti grafiche*) risguardo (*m.*), guardia **6.** *pl.* (*di serratura*) fernette.

garde, *s.m.* **1.** guardia (*f.*); soldato della guardia: *un — national*, una guardia nazionale; — *champêtre* (o *messier*), guardia campestre; — *forestier* (o *des bois*), guardia forestale, guardaboschi; — *de nuit*, guardia notturna **2.** guardia (*f.*), sorvegliante, custode: — *du corps*, guardia del corpo; — *particulier*, guardia privata; — *des archives*, custode degli archivi; *il a trompé la surveillance de ses gardes*, ha eluso la sorveglianza dei guardiani || — *des Sceaux*, guardasigilli.

garde[3], *s.f.* persona che assiste un malato, infermiera.

Garde, lac de [lakdəgard], *no.pr.m.* Lago di Garda.

garde-à-vous [gardavu], *s.m.* attenti: *se mettre au* —, mettersi sull'attenti.

garde-barrages, *pl.* **gardes-barrages** [gardbara:ʒ], *s.m.* guardadighe.

garde-barrière, *pl.* **gardes-barrière(s)** [gardbarjɛ:r], *s.m.* e *f.* casellante, guardabarriere.

garde-bœuf, *pl.* **garde(s)-bœuf** [gardbœf], **garde-bœufs** [gardbø], *s.m.* (*zool.*) guardabuoi.

garde-bois, *pl.* **gardes-bois** [gardbwa], *s.m.* guardaboschi, guardia forestale.

garde-boue [gardbu], *s.m.* (*pl.invar.*) parafango.

garde-cendre, *pl.* **gardes-cendre(s)** [gardsɑ̃:dr], *s.m.* paracenere.

garde-chasse, *pl.* **gardes-chasse(s)** [gardʃas], *s.m.* guardacaccia.

garde-chiourme, *pl.* **garde(s)-chiourme(s)** [gardʃjurm], *s.m.* aguzzino, carceriere.

garde-corps [gardkɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*mar.*) guardacorpo **2.** parapetto.

garde-côte, *pl.* **gardes-côtes** (*nel significato* **1**), **garde-côte(s)** (*nel significato* **2**) [gardko:t], *s.m.* (*mar.*) **1.** (*ant.*) (*persona*) guardacoste **2.** (nave) guardacoste.

garde-feu [gardfø], *s.m.* (*pl.invar.*) parafuoco, paracaminetto.

garde-fou, *pl.* **garde-fous** [gardfu], *s.m.* ringhiera (*f.*), parapetto.

garde-française, *pl.* **gardes-françaises** [gardfrɑ̃sɛ:z], *s.m.* (*st.*) (soldato della) guardia del re (secc. XVI-XVIII).

garde-frein, *pl.* **gardes-frein(s)** [gardfrɛ̃], *s.m.* (*ferr.*) guardafreni, frenatore.

garde-infant [gardɛ̃fɑ̃], **garde-infante** [gardɛ̃fɑ̃:t], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.abbigl.*) guardinfante.

garde-ligne, *pl.* **gardes-ligne(s)** [gardliɲ], *s.m.* (*ferr.*) guardalinee, casellante.

garde-magasin, *pl.* **gardes-magasin(s)** [gardmagazɛ̃], *s.m.* (*mil.*) magazziniere.

garde-main, *pl.* **garde-main(s)** [gardmɛ̃], *s.m.* **1.** (*di spada*) elsa (*f.*), guardamano **2.** (*di fucile*) copricanna.

garde-malade, *pl.* **gardes-malades** [gardmalad], *s.m.* infermiere ♦ *s.f.* infermiera.

garde-manche, *pl.* **garde-manche(s)** [gardmɑ̃:ʃ], *s.m.* mezza manica.

garde-manger [gardmɑ̃ʒe], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** dispensa (*f.*) (per conservare le vivande) **2.** moscaiola (*f.*).

garde-marine, *pl.* **gardes-marine(s)** [gardmarin], *s.m.* (*ant. mar.*) guardiamarina.

garde-meuble, *pl.* **garde-meuble(s)** [gardmœbl], *s.m.* magazzino per la custodia dei mobili.

garde-mites, *pl.* **gardes-mites** [gardmit], *s.m.* (*argot mil.*) magazziniere.

garde-nappe, *pl.* **garde-nappe(s)** [gardnap], *s.m.* sottopiatto; sottobicchiere.

gardénia [gardenja], *s.m.* (*bot.*) gardenia (*f.*).

garde-pêche, *pl.* **gardes-pêche** (*nel significato* **1**); **garde-pêche** (*nel significato* **2**) [gardpɛ:ʃ], *s.m.* **1.** (*persona*) guardapesca **2.** (*nave*) guardapesca.

garde-place, *pl.* **garde-places** [gardplas], *s.m.* (*ferr.*) porta cartellino (per posti prenotati).

garde-port, *pl.* **gardes-port(s)** [gardpɔ:r], *s.m.* agente addetto alla custodia delle merci (in un porto fluviale).

garder [garde], *v.t.* **1.** badare (a), custodire, sorvegliare: — *le troupeau*, custodire il gregge; — *un prisonnier*, sorvegliare un prigioniero; *des agents gardent l'entrée*, dei poliziotti sorvegliano l'entrata || — *à vue*, guardare a vista **2.** conservare, tenere: *si tu aimes ce livre, tu peux le* —, se questo libro ti piace, tienilo; *peux-tu me — ma place?*, puoi tenermi il posto?; *garde tes réflexions pour toi*, tieni per te le tue osservazioni; *j'ai gardé une bonne bouteille pour cette occasion*, ho tenuto in serbo una buona bottiglia per quest'occasione; — *un secret*, mantenere un segreto; — *son calme*, mantenere la calma; — *son sérieux*, mantenersi serio; — *la ligne*, mantenere la linea; — *un bon souvenir de qqn.*, serbare un buon ricordo di qlcu. **3.** rimanere (in; con); tenere: — *le lit*, rimanere a letto; — *la chambre*, restare in camera, non uscire dalla propria camera; — *son chapeau*, tenere il cappello in testa; — *les yeux baissés*, tenere gli occhi bassi **4.** osservare, rispettare; mantenere: — *les commandements de Dieu*, osservare i comandamenti; — *la loi*, rispettare la legge; — *sa parole*, tener fede alla parola data; — *sa foi*, restare fedele; — *le silence*, osservare il silenzio, tacere **5.** proteggere, salvaguardare: *Dieu garde le Roi*, Dio salvi il Re; *que Dieu vous garde!*, Dio vi protegga! **6.** trattenere: *je vous garde à dîner*, la trattengo a pranzo; *je ne vous garderai pas longtemps*, non la tratterrò a lungo || **se garder**, *v.r.* guardarsi, astenersi.

garde-rats [gardra], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) paratopi, pararatti.

garde-reins [gardrɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) falda (*m.*).

garderie [gardəri], *s.f.* **1.** zona di sorveglianza affi-

data ad una guardia forestale **2.** giardino (*m.*) d'infanzia, asilo (*m.*).

garde-rivière, *pl.* **gardes-rivière(s)** [gardrivjɛ:r], *s.m.* agente incaricato della polizia fluviale.

garde-robe, *pl.* **garde-robes** [gardrɔb], *s.f.* **1.** armadio (*m.*), guardaroba (*m.*) **2.** guardaroba (*m.*), corredo personale: *renouveler sa* —, rinnovare il proprio guardaroba **3.** (*ant.*) luogo di decenza.

gardeur [gardœ:r], *s.m.* guardiano (di animali): — *de vaches*, guardiano di vacche, vaccaro; — *de chevaux*, cavallaro; — *de cochons*, guardiano di porci, porcaro || **gardeuse** [gardø:z], *s.f.* guardiana (di animali): — *d'oies*, guardiana d'oche.

garde-voie, *pl.* **gardes-voie(s)** [gardvwa], *s.m.* (*ferr.*) guardalinee.

garde-vue [gardvy], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** visiera (*f.*) **2.** paralume, ventola (*f.*).

gardian [gardjɑ̃], *s.m.* (*in Camargue*) buttero.

gardien [gardjɛ̃], *s.m.* guardiano, custode: — *de nuit*, guardiano notturno, metronotte; — *de musée*, *de bibliothèque*, custode di museo, di biblioteca; — *du phare*, guardiano del faro, fanalista; — *de parking*, posteggiatore || — *judiciaire* (o *des scellés*), (*dir.*) custode giudiziario || — (*de but*), (*sport*) portiere || — *de la paix*, (*a Parigi*) vigile urbano || *se poser en* — *des traditions*, atteggiarsi a custode delle tradizioni ♦ *ag.* guardiano, custode: *l'ange* —, l'angelo custode || (*père*) —, (*eccl.*) padre guardiano.

gardien-chef, *pl.* **gardiens-chefs** [gardjɛ̃ʃɛf], *s.m.* capoguardia.

gardiennage [gardjɛna:ʒ], *s.m.* custodia (*f.*), vigilanza (*f.*), sorveglianza (*f.*).

gardiennat [gardjɛna], *s.m.* (*eccl.*) guardianato.

gardon [gardɔ̃], *s.m.* (*zool.*) lasca (*f.*) || *être frais comme un* —, essere sano come un pesce.

gare[1] [ga:r], *s.f.* **1.** stazione: *le train n'est pas encore entré en* —, il treno non è ancora entrato in stazione; *il m'a accompagné à la* —, mi ha accompagnato alla stazione; *chef de* —, capostazione; — *centrale*, *principale*, stazione centrale; — *de marchandises*, stazione merci, scalo merci; — *de triage*, stazione di smistamento; — *de passage*, *de transit*, stazione di transito; — *frontière*, stazione di frontiera; — *terminus* (o — *tête de ligne*), stazione di testa, capolinea; — *routière*, stazione di autolinee; — *aérienne*, air terminal **2.** attracco (*m.*), ormeggio (*m.*) (in un fiume, in un canale).

gare[2], *inter.* attento !, attenzione !, bada !: — *aux voitures* !, attento alle automobili !; *crier* — *à qqn.*, gridare a qlcu. di stare attento; *il est parti sans crier* —, è partito senza avvertire || — *à toi si...*, guai a te se...

garenne [garɛn], *s.f.* **1.** garenna **2.** riserva di pesca; vivaio (*m.*) ♦ *s.m.* coniglio selvatico.

garer [gare], *v.t.* **1.** mettere (un veicolo) in una rimessa, in un deposito; posteggiare, parcheggiare (un'automobile): *j'ai garé ma voiture près de la Poste*, ho posteggiato l'automobile vicino alla Posta; *où as-tu garé ta bicyclette?*, dove hai posteggiato, lasciato la bicicletta?; *à cette heure il est impossible de* —, a quest'ora è impossibile parcheggiare **2.** mettere, riporre, rimettere: — *les récoltes dans le grenier*, mettere il raccolto in granaio **3.** (*fig. fam.*) mettere al sicuro, mettere in salvo || **se garer**, *v.r.* **1.** ripararsi, mettersi al riparo; scansare (ql.co.) **2.** (*fam.*) posteggiare, parcheggiare: *je me suis garé devant le cinéma*, ho posteggiato davanti al cinema.

Gargantua [gargɑ̃tɥa], *no.pr.m.* (*lett.*) Gargantua || *un appétit de* —, un appetito formidabile || **gargantua**, *s.m.* mangione.

gargantuesque [gargɑ̃tɥɛsk], *ag.* gargantuesco.

gargariser [gargarize], *v.t.* **1.** gargarizzare **2.** (*fig. fam.*) blandire (con): — *qqn. de belles promesses*, blandire qlcu. con belle promesse || **se gargariser**, *v.r.* **1.** gargarizzarsi, fare i gargarismi **2.** (*fig. fam.*) pascersi: *se* — *de beaux mots*, riempirsi la bocca di belle parole.

gargarisme [gargarism], *s.m.* gargarismo.

gargote [gargɔt], *s.f.* bettola, taverna, gargotta.

gargotier [gargɔtje], *s.m.* oste, bettoliere, taverniere || **gargotière** [gargɔtjɛ:r], *s.f.* ostessa.

gargouille [gargu:j], *s.f.* **1.** (*arch.*) doccione (*m.*) **2.** tubo di scarico (delle acque) **3.** — *du ventilateur*, collettore di aspirazione.

gargouillement [gargujmɑ̃], *s.m.* gorgòglio.

gargouiller [garguje], *v.i.* gorgogliare.

gargouillis [garguji], *s.m.* gorgoglìo.

gargoulette [gargulɛt], *s.f.* orcio (*m.*).

gargousse [gargus], *s.f.* (*mil.*) cartoccio (*m.*).

gargoussière [gargusjɛ:r], *s.f.* (*mil.*) cartucciera.

garibaldien [garibaldjɛ̃], *f.* **garibaldienne** [garibaldjɛn], *ag.* e *s.m.* garibaldino.

garnement [garnəmɑ̃], *s.m.* **1.** discolo, ragazzaccio, monellaccio **2.** (*ant.*) ribaldo, scellerato.

garni [garni], *ag.* **1.** guarnito || *un plat* —, una pietanza con contorno **2.** fornito, rifornito; riempito: *une bourse bien garnie*, un portafogli ben fornito; *une table bien garnie*, una tavola riccamente imbandita **3.** gremito, riempito **4.** *chambre garnie*, camera ammobiliata; *hôtel* —, albergo di infimo ordine ♦ *s.m.* camera ammobiliata; appartamento ammobiliato.

garniérite [garnjerit], *s.f.* (*min.*) garnierite.

garnir [garni:r], *v.t.* **1.** guarnire, ornare: — *de plumes un chapeau*, guarnire di piume un cappello **2.** guarnire; munire; rinforzare: — *un câble*, rinforzare un cavo **3.** fornire, rifornire; riempire: — *une maison de meubles*, ammobiliare una casa; *des livres garnissaient les rayons de la bibliothèque*, dei libri riempivano gli scaffali della biblioteca **4.** imbottire (una poltrona) **5.** (*cuc.*) guarnire (una pietanza) || **se garnir**, *v.r.* riempirsi, gremirsi.

garnison [garnizɔ̃], *s.f.* (*mil.*) guarnigione, presidio (*m.*): *être en* — *à*, essere di stanza, di guarnigione a.

garnissage [garnisa:ʒ], *s.m.* **1.** guarnitura (*f.*) **2.** (*tec.*) rivestimento; riempimento **3.** selleria (*f.*) **4.** (*tec. mineraria*) guarnito.

garniture [garnity:r], *s.f.* **1.** guarnizione: — *de dentelles*, guarnizione di pizzo **2.** (*tec.*) guarnizione: — *en amiante* (o *d'asbeste*), guarnizione di amianto; — *de caoutchouc*, guarnizione di gomma; — *de pompe*, guarnizione di pompa || — *du frein*, ferodo || — *intérieure*, (*aut.*) tappezzeria **3.** servizio (*m.*): — *de foyer*, servizio da camino; — *de boutons*, serie di bottoni (di tutte le misure) || — *du collier*, gualdrappa laterale (del cavallo) **4.** (*cuc.*) contorno (*m.*); guarnizione: *une* — *de champignons*, un contorno di funghi **5.** selleria **6.** *pl.* (*tip.*) marginature **7.** *pl.* fornimenti (*m.*) (di un'arma da fuoco).

Garonne [garɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Garonna.

garou [garu], *s.m.* (*bot.*) erba corsa, dittinella (*f.*).

garrigue [garig], *s.f.* gariga, macchia.

garrot[1] [garo], *s.m.* garrese.

garrot[2], *s.m.* **1.** randello (per torcere e tendere corde); (*della sega*) zeppa (*f.*), stecca (*f.*) **2.** (*med.*) laccio emostatico **3.** (*supplizio*) garrotta (*f.*).

garrottage [garɔta:ʒ], *s.m.* legatura stretta.

garrotte [garɔt], *s.f.* garrotta.

garrotter [garɔte], *v.t.* **1.** legare strettamente **2.** (*fig.*) incatenare: *la presse a été complètement garrottée*, la stampa è stata imbavagliata.

gars [gɑ], *s.m.* (*fam.*) ragazzo, giovanotto; tipo: *un grand* —, un ragazzone; *quel drôle de* — !, che strano tipo, che sagoma !; *courage, les* — !, animo ragazzi !

Gascogne [gaskɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Guascogna.

gascon [gaskɔ̃], *f.* **gasconne** [gaskɔn], *ag.* guascone ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) guascone **2.** (*fig.*) guascone, fanfarone, smargiasso || **Gascon**, *s.m.* (*abitante*) guascone.

gasconnade [gaskɔnad], *s.f.* guasconata, fanfaronata.

gasconner [gaskɔne], *v.i.* **1.** parlare con l'accento guascone **2.** fare lo spaccone.

gas-oil, **gasoil** [gazɔil], *s.m.* gasolio.

Gaspard [gaspa:r], *no.pr.m.* Gaspare.

gaspillage [gaspija:ʒ], *s.m.* scialo; sperpero, spreco (*anche fig.*).

gaspiller [gaspije], *v.t.* scialacquare; sperperare; sprecare, sciupare (*anche fig.*): — *sa fortune*, scialacquare i propri beni; — *son temps*, sprecare il proprio tempo; — *une occasion*, lasciarsi sfuggire un'occasione.

gaspilleur [gaspijœ:r], *f.* **gaspilleuse** [gaspijø:z], *ag.* e *s.m.* sprecone, sciupone; scialacquatore.

gassendisme [gasɛ̃dism], *s.m.* (*st. fil.*) gassendismo.

gastéromycètes [gasteromisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) gasteromiceti.

gastéropodes [gasteropɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) gasteropodi.

Gaston [gastɔ̃], *no.pr.m.* Gastone.

gastralgie [gastralʒi], *s.f.* (*med.*) gastralgia.

gastralgique [gastralʒik], *ag.* gastralgico.

gastrectomie [gastrɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) gastrectomia.

gastricisme [gastrisism], *s.m.* gastrosi (*f.*).

gastrique [gastrik], *ag.* gastrico.

gastrite [gastrit], *s.f.* (*med.*) gastrite.

gastrocèle [gastrosɛl], *s.m.* (*med.*) gastrocele.

gastro-entérique, *pl.* **gastro-entériques** [gastroɑ̃terik], *ag.* gastroenterico.

gastro-entérite, *pl.* **gastro-entérites** [gastroɑ̃terit], *s.f.* (*med.*) gastroenterite.

gastro-entérologie [gastroɑ̃terolɔʒi], *s.f.* (*med.*) gastroenterologia.

gastro-entérologue, *pl.* **gastro-entérologues** [gastroɑ̃terolɔg], *s.m.* gastroenterologo.

gastro-hépatique, *pl.* **gastro-hépatiques** [gastroepatik], *ag.* (*med.*) gastroepatico.

gastro-intestinal [gastroɛ̃tɛstinal], *pl.* **gastro-intestinaux** [gastroɛ̃tɛstino], (*anat.*) gastrointestinale.

gastromycètes [gastromisɛt], *s.m.pl.* *V.* **gastéromycètes.**

gastronome [gastronɔm], *s.m.* gastronomo.

gastronomie [gastronɔmi], *s.f.* gastronomia.

gastronomique [gastronɔmik], *ag.* gastronomico.

gastropodes [gastropɔd], *s.m.pl.* *V.* **gastéropodes.**

gastroscope [gastroskɔp], *s.m.* (*med.*) gastroscopio.

gastroscopie [gastroskɔpi], *s.f.* (*med.*) gastroscopia.

gastrospasme [gastrospasm], *s.m.* (*med.*) gastrospasmo.

gastrotomie [gastrotɔmi], *s.f.* (*chir.*) gastrotomia.

gastrula [gastryla], *s.f.* (*biol.*) gastrula.

gâté [gɑte], *ag.* **1.** guasto: *dents gâtées*, denti guasti **2.** (*fig.*) viziato: *ce sont des caprices d'enfant* —, sono capricci di bambino viziato; *Musset était l'enfant* — *de Paris*, Musset era il beniamino di Parigi; *nous sommes gâtés!*, (*iron.*) siamo proprio fortunati!

gâteau, *pl.* **gâteaux** [gɑto], *s.m.* dolce; torta (*f.*): — *au chocolat, aux amandes*, dolce, torta di cioccolato, di mandorle; — *fourré*, torta farcita; — *des rois*, torta di pasta sfoglia (che si mangia il giorno dell'Epifania) || *se partager le* —, (*fig.*) dividersi la torta || — *de miel*, (*apicoltura*) favo || — *de plomb*, pane di piombo ♦ *ag.invar.* (*fam.*) indulgente, di manica larga: *un papa* —, un padre che è uno zucchero.

gâte-bois [gɑtbwɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** cattivo falegname **2.** (*zool. pop.*) rodilegno.

gâte-métier, *pl.* **gâte-métier(s)** [gɑtmetje], *s.m.* guastamestieri.

gâte-papier [gɑtpapje], *s.m.* (*pl.invar.*) imbrattacarte, scribacchino.

gâter [gɑte], *v.t.* **1.** guastare; rovinare: *le voyage a gâté les denrées*, durante il viaggio le derrate si sono deteriorate; *cette nouvelle a gâté nos vacances*, questa notizia ci ha rovinato, sciupato le vacanze; *vous allez tout* —*!*, rovinerete tutto! || *il épouse une jeune fille ravissante et très riche, ce qui ne gâte rien*, sposa una ragazza affascinante e per di più straricca, il che non guasta **2.** (*fig.*) viziare: — *un enfant*, viziare un bambino; *le temps ne nous a pas gâtés*, il tempo non è stato clemente con noi || **se gâter**, *v.r.* guastarsi; rovinarsi: *le temps se gâte*, il tempo si guasta; *les choses se gâtent*, le cose si mettono male.

gâterie [gɑtri], *s.f.* (*spec.pl.*) **1.** premure (*pl.*); moine (*pl.*), tenerezze (*pl.*) **2.** ghiottoneria; regaluccio (*m.*).

gâte-sauce [gɑtso:s], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** cattivo cuoco **2.** sguattero, lavapiatti.

gâteux [gɑtø], *f.* **gâteuse** [gɑtø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*fam.*) rimbambito, rincitrullito, rinfrollito: *devenir* —, rimbecillire **2.** (*med.*) che, chi soffre di incontinenza.

gâtine [gɑtin], *s.f.* terreno paludoso, acquitrinoso.

gâtisme [gɑtism], *s.m.* **1.** (*fam.*) rimbambimento **2.** (*med.*) decadimento senile.

gatte [gat], *s.f.* (*mar.*) cassa da cubia.

gattilier [gatilje], *s.m.* (*bot.*) agnocasto.

gauche [go:ʃ], *ag.* **1.** sinistro: *la main* —, la mano sinistra; *l'aile* — *du château est fermée au public*, l'ala sinistra del castello è chiusa al pubblico || *mariage de la main* —, concubinato, unione libera; (*ant.*) matrimonio morganatico **2.** (*fig.*) goffo, maldestro: *c'est un garçon très gentil mais un peu* —, è un ragazzo molto carino ma un po' goffo **3.** (*mec.*) deformato; piegato, incurvato **4.** (*geom.*) sghembo **5.** (*chim.*) sinistrogiro, levogiro.

gauche, *s.f.* sinistra: *prendre, tourner à* —, andare, voltare a sinistra; *en Angleterre les véhicules roulent sur la* —, in Inghilterra i veicoli tengono la sinistra; *tenir sa* —, tenere la sinistra; *elle marchait à sa* —, camminava alla sua sinistra || *à* —, —*!* (o *demi-tour à* —*!*), fianco sinist'!, sinistr'!; *demi-tour à* —, *marche!*, per fila sinist'!, marsc'! || *politique, journal de* —, politica, giornale di sinistra; *gouvernement de centre* —, governo di centro-sinistra; *être de* —, essere di sinistra; *coup de barre à* —, svolta a sinistra; *à droite et à* —, di qua e di là, a destra e a manca || *jusqu'à la* —, (*argot*) fino in fondo: *être endetté jusqu'à la* —, essere indebitato fino al collo || *en mettre à* —, (*argot*) mettere da parte ♦ *s.m.* **1.** (*pugilato*) sinistro **2.** (*mec.*) deformazione (*f.*), deviazione (*f.*): *le* — *d'une bielle*, la deformazione di una biella **3.** (*ant.*) goffaggine (*f.*).

gauchement [goʃmɑ̃], *av.* goffamente.

gaucher [goʃe], *f.* **gauchère** [goʃɛ:r], *ag.* e *s.m.* mancino || **gauchère**, *s.f.* mancina.

gaucherie [goʃri], *s.f.* (*fam.*) goffaggine; rozzezza.

gauchir [goʃi:r], *v.i.* **1.** storcersi, sformarsi, deformarsi **2.** (*ant.*) deviare (*anche fig.*) **3.** (*ant.*) tergiversare ♦ *v.t.* **1.** torcere, storcere, deformare; (*fig.*) falsare, alterare **2.** (*aer. tec.*) svergolare.

gauchisant [goʃizɑ̃], *f.* **gauchisante** [goʃizɑ̃:t], *ag.* (*neol.pol.*) che ha tendenze di sinistra.

gauchissement [goʃismɑ̃], *s.m.* **1.** storcimento, deformazione (*f.*); (*fig.*) alterazione (*f.*), deformazione (*f.*) **2.** (*aer.tec.*) svergolamento.

gauchiste [goʃist], *ag.* (*neol.pol.*) sinistrorso ♦ *s.m.* (*neol. pol.*) chi è di sinistra.

gaucho [goʃo], *s.m.* (*spagn.*) gaucho.

gaude [go:d], *s.f.* (*bot.*) guado (*m.*).

Gaudence [godɑ̃:s], *no.pr.m.* Gaudenzio.

gaudir, se [səgodi:r], *v.r.* (*ant.*) sollazzarsi.

gaudriole [godriɔl], *s.f.* storiella licenziosa, barzelletta piccante.

gaufrage [gofra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) goffratura (*f.*), il goffrare.

gaufre [go:fr], *s.f.* **1.** favo (*m.*) (di miele) **2.** (*pasticceria*) cialda.

gaufré [gofre], *ag.* goffrato: *soie gaufrée*, seta goffrata.

gaufrer [gofre], *v.t.* (*tec.*) goffrare (tessuto, cuoio, carta, ecc.).

gaufrette [gofrɛt], *s.f.* wafer (*m.*).

gaufreur [gofrœ:r], *s.m.* (*operaio*) goffratore || **gaufreuse** [gofrø:z], *s.f.* (*operaia*) goffratrice.

gaufreuse [gofrø:z], *s.f.* (*macchina*) goffratrice.

gaufrier [gofrie], *s.m.* stampo per cialde.

gaufroir [gofrwa:r], *s.m.* calandra per goffrare (spec. cuoio), stampo.

gaufrure [gofry:r], *s.f.* (*tec.*) goffratura.

gaulage [gola:ʒ], *s.m.* bacchiatura (*f.*).

gaule[1] [go:l], *s.f.* **1.** lunga pertica, bacchio (*m.*) **2.** scudiscio (*m.*), verga, bacchetta **3.** canna da pesca.

Gaule[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gallia.

gauler [gole], *v.t.* bacchiare.

gaullisme [golism], *s.m.* (*neol.pol.*) gollismo.

gaulliste [golist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*neol.pol.*) gollista.

gaulois [golwa], *f.* **gauloise** [golwa:z], *ag.* **1.** gallico, della Gallia **2.** (*fig.*) arguto e licenzioso: *esprit* —, spirito arguto e licenzioso ♦ *s.m.* (*lingua*) gallico || **Gaulois,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Galli.

gauloisement [golwazmɑ̃], *av.* argutamente e licenziosamente.

gauloiserie [golwazri], *s.f.* facezia, arguzia salace.

gaulthérie [golteri], *s.f.* (*bot.*) gaulteria.

gaupe [go:p], *s.f.* **1.** (*ant.*) sudiciona **2.** (*pop.*) donnaccia, prostituta.

gaur [go:r], *s.m.* (*zool.*) gaur.

gauss [go:s], *s.m.* (*fis.*) gauss.

gausser, se [səgose], *v.r.* ridere, burlarsi, beffarsi: *se* — *de qqn.,* farsi beffe di qlcu.

gavache [gavaʃ], *s.m.* (*ant.*) zoticone.

gavage [gava:ʒ], *s.m.* ingozzatura (*f.*), rimpinzamento.

gave [ga:v], *s.m.* (*geog.*) « gave » (corso d'acqua a regime torrentizio nei Pirenei).

gaver [gave], *v.t.* ingozzare, rimpinzare: — *des oies,* ingozzare le oche; — *un enfant de gâteaux,* rimpinzare un bambino di dolci; *ses maîtres l'avaient gavé de connaissances inutiles,* (*fig.*) i suoi maestri l'avevano imbottito di nozioni inutili || **se gaver,** *v.r.* ingozzarsi, rimpinzarsi.

gavial, *pl.* **gavials** [gavjal], *s.m.* (*zool.*) gaviale.

Gavot [gavo], *s.m.* abitante di Gap.

gavotte [gavɔt], *s.f.* (*mus.*) gavotta.

Gavroche [gavrɔʃ], *no.pr.m.* (*lett.*) Gavroche || **gavroche,** *s.m.* monello di Parigi.

gayac [gajak], *s.m.* *V.* **gaïac.**

gayal, *pl.* **gayals** [gajal], *s.m.* (*zool.*) gayal.

gaz [ga:z], *s.m.* **1.** gas: — *ammoniac,* gas ammoniaco, ammoniaca; — *carbonique,* anidride carbonica; — *des marais,* gas delle paludi, metano; — *d'éclairage* (o *de ville*), gas illuminante (di città); — *de combat,* gas di guerra; — *asphyxiant,* gas asfissiante; — *lacrymogène,* gas lacrimogeno; — *hilarant* (o *exhilarant*), gas esilarante; *les* — *rares,* i gas rari; *mettre, donner les* —, (*aut.*) dare gas (a un motore) || *à pleins* —, (*anche fig.*) a tutto gas || *compagnie du* —, società del gas; *un employé du* —, un impiegato della società del gas **2.** (*med.*) gas: *avoir des* —, soffrire di flatulenza.

gazage [gaza:ʒ], *s.m.* **1.** il gassare (un liquido) **2.** (*mil.*) il gassare (con gas tossici) **3.** (*ind. tessile*) gazatura (*f.*).

gaze [gɑ:z], *s.f.* garza: — *stérilisée,* garza sterilizzata: — *de Paris,* (*tessuto*) organza.

gazé [gaze], *ag.* colpito da gas asfissianti, gassato ♦ *s.m.* chi è stato colpito da gas asfissianti, gassato.

gazéification [gazeifikasjɔ̃], *s.f.* gassificazione.

gazéifier [gazeifje], *v.t.* gassificare, gassare.

gazéiforme [gazeifɔrm], *ag.* gassoso.

gazelle [gazɛl], *s.f.* gazzella.

gazer[1] [gaze], *v.t.* **1.** gassare (sottoporre all'azione di gas tossici) **2.** (*ind. tessile*) gazare: *métier à* —, bruciapelo, gazatrice ♦ *v.i.* (*fam.*) **1.** andare a tutto gas **2.** andar bene: *comment vas-tu? ça gaze?,* come stai? va tutto bene?; *ça gaze, aujourd'hui!,* va a gonfie vele, oggi!

gazer[2] [gɑze], *v.t.* (*ant.*) **1.** ricoprire, rivestire di garza **2.** (*fig.*) velare, mascherare; dissimulare.

gazetier [gaztje], *s.m.* (*ant.*) gazzettiere.

gazette [gazɛt], *s.f.* **1.** gazzetta **2.** (*fig.*) gazzettino (*m.*): *c'est une* — *ambulante,* è un gazzettino ambulante.

gazeux [gazø], *f.* **gazeuse** [gazø:z], *ag.* gassoso.

gazier [gazje], *f.* **gazière** [gazjɛ:r], *ag.* del gas: *industrie gazière,* industria del gas ♦ *s.m.* gassista.

gazogène [gazɔʒɛn], *s.m.* (*apparecchio*) gassogeno.

gazoline [gazɔlin], *s.f.* (*chim.*) gasolina.

gazomètre [gazɔmɛtr], *s.m.* gassometro.

gazométrie [gazɔmetri], *s.f.* (*chim.*) gassometria.

gazon [gazɔ̃], *s.m.* **1.** erba (*f.*), cotica erbosa **2.** prato; tappeto erboso **3.** (*fig. pop.*) capelli (*pl.*).

gazonnage [gaʒɔna:ʒ], *s.m.* *V.* **gazonnement.**

gazonnant [gazɔnɑ̃], *f.* **gazonnante** [gazɔnɑ̃:t], *ag.* *plantes gazonnantes,* erbe da prato.

gazonnée [gazɔne], *s.f.* (*rar.*) prato (*m.*), tappeto erboso.

gazonnement [gazɔnmɑ̃], *s.m.* il ricoprire d'erba.

gazonner [gazɔne], *v.t.* ricoprire d'erba; coltivare a prato ♦ *v.i.* ricoprirsi d'erba.

gazonneux [gazɔnø], *f.* **gazonneuse** [gazɔnø:z], *ag.* erboso; coltivato a prato.

gazouillant [gazujɑ̃], *f.* **gazouillante** [gazujɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di uccelli e bimbi*) cinguettante **2.** (*di acque, ruscelli, ecc.*) mormorante.

gazouillement [gazujmɑ̃], *s.m.* *V.* **gazouillis.**

gazouiller [gazuje], *v.i.* **1.** cinguettare: *on entendait les petits oiseaux* —, si sentivano cinguettare gli uccellini || *l'enfant commence à* —, il bambino comincia a balbettare **2.** (*di acque, ruscelli*) mormorare.

gazouilleur [gazujœ:r], *f.* **gazouilleuse** [gazujø:z], *ag.* cinguettante.

gazouillis [gazuji], *s.m.* **1.** (*degli uccelli*) cinguettio; (*dei bambini*) balbettio **2.** (*di acque, ruscelli*) mormorio.

Gdansk [gdansk], *no.pr.m.* (*geog.*) Danzica (*f.*).

Gê [ʒɛ], *no.pr.f.* (*mit.*) *V.* **Gaia.**

geai [ʒɛ], *s.m.* (*zool.*) ghiandaia (*f.*).

géant [ʒeɑ̃], *f.* **géante** [ʒeɑ̃:t], *ag.* gigantesco ♦ *s.m.* gigante.

géaster [ʒeastɛ:r], **géastre** [ʒeastr], *s.m.* (*bot.*) geastro.

gecko [ʒɛko], *s.m.* (*zool.*) geco.

Gédéon [ʒedeɔ̃], *no.pr.m.* Gedeone.

Gégé [ʒeʒe], *no.pr.m.* *dim.* di **Gérard.**

géhenne [ʒeɛn], *s.f.* (*Bibbia*) geenna.

geignard [ʒɛɲa:r], *f.* **geignarde** [ʒeɲard], *ag.* (*fam.*) piagnucoloso, lamentoso ♦ *s.m.* piagnone, lagnone.

geignement [ʒɛɲmɑ̃], *s.m.* piagnucolio; lagna (*f.*).

geindre[1] [ʒɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.i.* **1.** gemere, lamentarsi: *qu'a-t-il à* —?, cos'ha da lamentarsi? **2.** (*fam.*) piagnucolare, frignare.

geindre[2], *s.m.* *V.* **gindre.**

geisha [gɛjʃa], *s.f.* geisha.

gekko [ʒɛko], *s.m.* *V.* **gecko.**

gel [ʒɛl], *s.m.* **1.** gelo: *au moment du* —, all'epoca del gelo; *le* — *a tué toutes les plantes du jardin,* il gelo ha fatto morire tutte le piante del giardino || — *des crédits,* (*econ.*) congelamento dei crediti **2.** (*chim.*) gel, gelo: — *de silice,* gel di silice.

gélasien [ʒelazjɛ̃], *ag.* (*eccl.*) gelasiano.

gélatine [ʒelatin], *s.f.* **1.** (*chim.*) gelatina: — *animale, végétale,* gelatina animale, vegetale; — *détonante* (o *explosive*), gelatina esplosiva (o detonante) **2.** (*cuc.*) colla di pesce.

gélatiné [ʒelatine], *ag.* ricoperto di gelatina.

gélatineux [ʒelatinø], *f.* **gélatineuse** [ʒelatinø:z], *ag.* gelatinoso.

gélatiniforme [ʒelatinifɔrm], *ag.* gelatiniforme.

gélatinisation [ʒelatinizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) gelatinizzazione.

gélatiniser [ʒelatinize], *v.t.* (*chim.*) gelatinizzare.

gélatino-bromure [ʒelatinɔbrɔmy:r], *s.m.* (*foto.*) emulsione al bromuro.

gélatino-chlorure [ʒelatinɔklɔry:r], *s.m.* (*foto.*) emulsione al cloruro.

gelé [ʒəle], *ag.* **1.** gelato; ghiacciato; congelato: *le lac est* —, il lago è gelato; *avoir les mains gelées,* avere le mani gelide, gelate || *n'avoir pas le bec* —, non aver peli sulla lingua || *crédits gelés,* (*econ.*) crediti congelati **2.** (*fig.*) gelido.

gelée [ʒəle], *s.f.* **1.** gelo (*m.*), gelata: — *blanche,* brina **2.** (*cuc.*) gelatina: *bœuf en* —, manzo in gelatina; — *de pommes,* gelatina di mele **3.** — *royale,* (*apicoltura*) pappa reale.

geler [ʒəle] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** gelare; congelare: *le froid lui a gelé les pieds,* il freddo gli ha congelato i piedi || — *des crédits,* (*econ.*) congelare i crediti **2.** (*fig.*) gelare, raggelare: *la froideur de son accueil m'a gelé,* la freddezza della sua accoglienza mi ha raggelato ♦ *v.i.* **1.** gelare, ghiacciare: *l'eau a gelé dans le radiateur,* l'acqua si è gelata nel radia-

tore 2. (*fig.*) gelare, aver freddo: *on gèle chez toi*, si gela in casa tua ♦ *v.impers.* gelare: *il a gelé cette nuit*, è gelato stanotte; *il a gelé blanc*, è brinato || *il gèle à pierre fendre*, fa un freddo cane.

gélif [ʒelif], *f.* **gélive** [ʒeli:v], *ag.* gelivo.

gélification [ʒelifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) gelificazione.

gélifier [ʒelifje], *v.t.* (*chim.*) gelificare.

gelinotte [ʒəlinɔt], *s.f.* (*zool.*) francolino (*m.*).

gélivure [ʒelivy:r], *s.f.* (*di vegetali*) screpolatura (da freddo); (*di minerali*) spaccatura.

Gélon [ʒelɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Gelone.

gélose [ʒelo:z], *s.f.* (*chim.*) gelatina vegetale.

gelure [ʒəly:r], *s.f.* assideramento (*m.*), congelamento (*m.*).

gémeau, *pl.* **gémeaux** [ʒemo], *f.* **gémelle** [ʒemel], *ag.* (*ant.*) gemello ♦ *s.m.* gemello || *les Gémeaux*, (*astr.*) i Gemelli.

gémellaire [ʒemɛlɛ:r], *ag.* gemellare.

gémellipare [ʒemɛlipa:r], *ag.* gemellipara.

géminé [ʒemine], *ag.* geminato: *consonnes géminées*, consonanti geminate; *colonnes géminées*, (*arch.*) colonne geminate, binate; *fenêtres géminées*, finestre geminate, appaiate; *cristal* —, cristallo geminato.

géminer [ʒemine], *v.t.* geminare, raggruppare a due a due.

gémir [ʒemi:r], *v.i.* 1. gemere (*anche fig.*): *le blessé gémit de douleur*, il ferito geme dal dolore; *le vent gémit dans les arbres*, il vento geme fra gli alberi; — *sous la tyrannie*, (*fig.*) gemere sotto la tirannia 2. tubare, gemere (della tortora, della colomba).

gémissant [ʒemisɑ̃], *f.* **gémissante** [ʒemisɑ̃:t], *ag.* gemente; piangente.

gémissement [ʒemismɑ̃], *s.m.* gemito, lamento: *pousser des gémissements*, lanciare gemiti; *le — de la tourterelle, de la colombe*, il gemito della tortora, della colomba; *les gémissements d'un peuple opprimé*, (*fig.*) i gemiti di un popolo oppresso.

gémisseur [ʒemisœ:r], *s.m.* (*fam.*) piagnucolone, piagnone.

gemmage [ʒɛmma:ʒ], *s.m.* (*silvicoltura*) resinatura (*f.*), resinazione (*f.*).

gemmation [ʒɛmmasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) gemmazione.

gemme [ʒɛm], *s.f.* 1. (*bot.*) gemma 2. gemma, pietra preziosa 3. resina (vegetale) ♦ *ag.* 1. *pierre* —, pietra preziosa 2. *sel* —, (*chim.*) salgemma.

gemmé [ʒɛmme], *ag.* gemmato.

gemmer [ʒɛmme], *v.t.* (*silvicoltura*) resinare: — *des pins*, resinare i pini.

gemmeur [ʒɛmmœ:r], *ag.* e *s.m.* (*ouvrier*) —, (operaio) resinatore.

gemmifère [ʒɛmmifɛ:r], *ag.* (*bot.*) gemmifero.

gemmule [ʒɛmmyl], *s.f.* (*bot.*) gemmula.

gémonies [ʒemɔni], *s.f.pl.* (*st.romana*) gemonie || *vouer, traîner qqn. aux* —, mettere qlcu. alla berlina.

gênant [ʒɛnɑ̃], *f.* **gênante** [ʒɛnɑ̃:t], *ag.* 1. fastidioso, importuno 2. imbarazzante: *situation gênante*, situazione imbarazzante.

gencive [ʒɑ̃si:v], *s.f.* gengiva.

gendarme [ʒɑ̃darm], *s.m.* 1. gendarme, guardia (*f.*): *les gendarmes ont arrêté le voleur*, le guardie hanno arrestato il ladro; *c'est un* —, (*fig. spec. riferito a donna*) è un gendarme, un carabiniere || *dormir en* —, dormire con un occhio solo || *jouer aux gendarmes et aux voleurs*, giocare a guardie e ladri 2. (*st.mil.*) gendarme, lancia (*f.*) 3. (*di pietre preziose*) impurità (*f.*) 4. (*pop.*) aringa affumicata 5. (*zool.*) piattola di bosco.

gendarmer, se [səʒɑ̃darme], *v.r.* 1. inalberarsi; irritarsi: *il n'y a pas de quoi se* —, non c'è motivo di inalberarsi 2. protestare, reagire con violenza: *l'opinion publique s'était gendarmée contre les nouvelles lois*, l'opinione pubblica reagì violentemente alle nuove leggi.

gendarmerie [ʒɑ̃darməri], *s.f.* 1. gendarmeria (corpo dei gendarmi): — *pontificale*, gendarmeria pontificia 2. gendarmeria (caserma dei gendarmi).

gendre [ʒɑ̃:dr], *s.m.* genero.

gène [ʒɛn], *s.m.* (*biol.*) gene.

gêne [ʒɛ:n], *s.f.* 1. disturbo (*m.*); fastidio (*m.*); imbarazzo (*m.*): *je ne voudrais pas vous causer de la* —, non vorrei recarvi disturbo; *sentir comme une — à l'estomac*, sentirsi lo stomaco imbarazzato 2. imbarazzo (*m.*), disagio (*m.*), impaccio (*m.*); turbamento (*m.*): *éprouver de la* —, sentirsi a disagio || *sans* —, senza imbarazzo; con disinvoltura; (*con valore aggettivale*) disinvolto; sfrontato: *ce qu'il peut être sans —!*, che faccia tosta! 3. difficoltà finanziarie, strettezze (*pl.*): *être, vivre dans la* —, essere in difficoltà finanziarie, vivere nelle strettezze 4. (*ant.*) tortura; (*fig.*) tormento (*m.*), tortura.

gêné [ʒɛne], *ag.* 1. impedito, impacciato: *il était — dans ses mouvements*, era impacciato nei movimenti 2. imbarazzato, impacciato, a disagio: *elle me regardait d'un air* —, mi guardava con aria imbarazzata 3. in difficoltà finanziarie, in strettezze.

généalogie [ʒenealɔʒi], *s.f.* genealogia.

généalogique [ʒenealɔʒik], *ag.* genealogico.

généalogiquement [ʒenealɔʒikmɑ̃], *av.* genealogicamente.

généalogiste [ʒenealɔʒist], *s.m.* e *f.* genealogista.

genépi [ʒənepi], **génépi** [ʒenepi], *s.m.* genepì (pianta e liquore).

gêner [ʒɛne], *v.t.* 1. dare fastidio (a); incomodare: *est-ce que la fumée vous gêne?*, le dà fastidio il fumo?; *je voudrais vous voir un instant, si cela ne vous gêne pas*, gradirei vederla un momento, se ciò non la disturba; *ces souliers me gênent beaucoup*, queste scarpe mi danno molto fastidio 2. impedire, intralciare, ostacolare: *le brouillard gêne la navigation*, la nebbia intralcia la navigazione; *j'ai été gêné par le manque de temps*, il poco tempo mi ha messo in difficoltà 3. mettere a disagio, mettere in soggezione, imbarazzare, impacciare; turbare: *sa timidité finit par me — moi-même*, la sua timidezza ha finito col mettere in imbarazzo anche me; *sa présence me gêne*, la sua presenza mi mette a disagio || **se gêner**, *v.r.* incomodarsi, disturbarsi; fare complimenti: *ne vous gênez pas, vous êtes chez vous*, non fate complimenti, siete a casa vostra; *il ne s'est pas gêné pour lui dire ce qu'il pensait*, non si è fatto scrupolo di dirgli ciò che pensava.

général[1] [ʒeneral], *pl.* **généraux** [ʒenero], *ag.* 1. generale: *l'état — du malade*, lo stato generale del malato; *inspecteur, directeur* —, ispettore, direttore generale || (*répétition*) *générale*, (*teat.*) prova generale 2. generico: *ce mot a un sens* —, questa parola ha un senso generico ♦ *s.m.* (ciò che è) generale: *du — au particulier*, dal generale al particolare || *en* —, in generale, in genere.

général[2], *pl.* **généraux**, *s.m.* 1. (*mil.*) generale: — *de brigade, de division*, generale di brigata, di divisione 2. (*eccl.*) generale || **générale** [ʒeneral], *s.f.* 1. generalessa, moglie di un generale 2. (*eccl.*) generalessa, madre generale 3. (*teat.*) prova generale.

généralat [ʒenerala], *s.m.* generalato.

générale [ʒeneral], *s.f.* (*mil.*) generale (segnale di adunata).

généralement [ʒeneralmɑ̃], *av.* generalmente.

généralisateur [ʒeneralizatœ:r], *f.* **généralisatrice** [ʒeneralizatris], *ag.* generalizzatore.

généralisation [ʒeneralizasjɔ̃], *s.f.* generalizzazione.

généraliser [ʒeneralize], *v.t.* generalizzare.

généralissime [ʒeneralisim], *s.m.* generalissimo.

généralité [ʒeneralite], *s.f.* 1. generalità: *la — d'un phénomène*, la generalità di un fenomeno; *la — des hommes*, la maggior parte degli uomini 2. *pl.* idee generali; generalità: *s'en tenir aux généralités*, restare, tenersi sulle generali.

générateur [ʒeneratœ:r], *f.* **génératrice** [ʒeneratris], *ag.* generatore ♦ *s.m.* (*tec. elettr.*) generatore: — *à courant continu, à haute fréquence*, generatore a corrente continua, ad alta frequenza.

génératif [ʒeneratif], *f.* **générative** [ʒenerati:v], *ag.* generativo.

génération [ʒenerasjɔ̃], *s.f.* generazione (*in tutti i significati*).

génératrice, *s.f.* **1.** (*elettr.*) generatrice **2.** (*geom.*) generatrice.

généreusement [ʒenerøzmɑ̃], *av.* generosamente.

généreux [ʒenerø], *f.* **généreuse** [ʒenerø:z], *ag.* generoso.

générique [ʒenerik], *ag.* generico ♦ *s.m.* (*cine.*) titoli di testa.

générosité [ʒenerozite], *s.f.* **1.** generosità **2.** *pl.* larghezze, doni (*m.*): *faire des générosités*, fare larghezze.

Gênes [ʒɛ:n], *no.pr.f.* (*geog.*) Genova.

Genès [ʒənɛ:z], **Genest** [ʒənɛ], *no.pr.m.* Genesio.

Génésareth, lac de [lakdəʒenezarɛt], *no.pr.m.* (*geog.*) lago di Genezareth.

Genèse [ʒnɛ:z], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Genesi || **genèse,** *s.f.* genesi.

génésiaque [ʒenezjak], *ag.* genesiaco.

génésique [ʒenezik], *ag.* genetico.

génestrole [ʒenɛstrɔl], *s.f.* (*bot.*) ginestrella.

genet [ʒənɛ], *s.m.* ginnetto, giannetto.

genêt [ʒənɛ], *s.m.* (*bot.*) ginestra (*f.*): — *des teinturiers*, ginestrella.

généthliaque [ʒenetliak], *ag.* e *s.m.* genetliaco.

généticien [ʒenetisjɛ̃], *s.m.* genetista.

genêtière [ʒənɛtjɛ:r], *s.f.* (*bot.*) ginestreta, ginestreto (*m.*).

génétique [ʒenetik], *s.f.* genetica ♦ *ag.* genetico.

génétiste [ʒenetist], *s.m.* genetista.

genette [ʒənɛt], *s.f.* (*zool.*) genetta.

gêneur [ʒɛnœ:r], *s.m.* seccatore, importuno.

Genève [ʒənɛ:v], *no.pr.f.* (*geog.*) Ginevra.

Geneviève [ʒənvjɛ:v], *no.pr.f.* Genoveffa.

genevois [ʒənvwa], *f.* **genevoise** [ʒənvwa:z], *ag.* ginevrino || **Genevois,** *s.m.* (*abitante*) ginevrino.

genevrette [ʒənvrɛt], **genévrette** [ʒənevrɛt], *s.f.* (*liquore*) gineprella.

genévrier [ʒənevrie], *s.m.* (*bot.*) ginepro.

genévrière [ʒənevriɛ:r], *s.f.* (*bot.*) ginepraio (*m.*), ginepreto (*m.*).

génial [ʒenjal], *pl.* **géniaux** [ʒenjo], *ag.* geniale.

génialement [ʒenjalmɑ̃], *av.* genialmente.

geniculé [ʒenikyle], *ag.* (*bot. anat.*) genicolato.

génie[1] [ʒeni], *s.m.* genio (*in tutti i significati*): *avoir le — des affaires*, avere il genio degli affari; *suivre son* —, secondare il proprio genio; *c'est un* —, è un genio; *ce n'est pas un* —, (*iron.*) non è un genio; *homme de* —, uomo di genio; *coup de* —, lampo di genio; *avoir du* —, aver genio || *le — d'un peuple, d'une nation*, il genio di un popolo, di una nazione || — *tutélaire*, genio tutelare; *c'est son mauvais* —, è il suo cattivo genio.

génie[2], *s.m.* genio: *Génie civil, militaire, maritime*, Genio civile, militare, marittimo.

genièvre [ʒənjɛ:vr], *s.m.* **1.** (*bot. pop.*) ginepro **2.** (*bot.*) coccola del ginepro **3.** liquore di ginepro.

génisse [ʒenis], *s.f.* giovenca.

génital [ʒenital], *pl.* **génitaux** [ʒenito], *ag.* genitale.

géniteur [ʒenitœ:r], *s.m.* (*ant. scherz.*) genitore || **génitrice** [ʒenitris], *s.f.* (*ant. scherz.*) genitrice.

génitif [ʒenitif], *s.m.* (*gramm.*) genitivo.

génito-urinaire, *pl.* **génito-urinaires** [ʒenitoyrinɛ:r], *ag.* genito-urinario.

génocide [ʒenɔsid], *s.m.* genocidio.

génois [ʒenwa], *f.* **génoise** [ʒenwa:z], *ag.* genovese || **Génois,** *s.m.* (*abitante*) genovese.

génoise [ʒenwa:z], *s.f.* **1.** pan di Spagna **2.** (*moneta*) genovina.

génotype [ʒenotip], *s.m.* (*genetica*) genotipo.

genou, *pl.* **genoux** [ʒənu], *s.m.* **1.** ginocchio || *à genoux*, in ginocchio: *être, se mettre à genoux*, essere, mettersi in ginocchio; *être à genoux devant qqn.*, (*fig.*) essere in adorazione davanti a qlcu.; avere un'ammirazione sconfinata per qlcu. **2.** (*mec.*) gomito: *joint à* —, articolazione a gomito **3.** (*mar.*) ginocchio.

genouillère [ʒənujɛ:r], *s.f.* **1.** ginocchiera **2.** (*di armatura*) ginocchiello (*m.*), ginocchiera **3.** (*mec.*) ginocchiera.

génovéfain [ʒenɔvefɛ̃], *s.m.* (*st. eccl.*) genoveffano.

génovine [ʒenɔvin], *s.f.* (*moneta*) genovina.

genre [ʒɑ̃:r], *s.m.* **1.** tipo, genere: *quel — de chaussures désirez-vous?*, che tipo di scarpe desidera?; *il excelle dans ce — d'exercice*, eccelle in esercizi di questo genere; *il est parfait, en son* — (o *dans son* —, *il est parfait*), nel suo genere è perfetto; *ce — de vie ne me convient pas*, quel genere di vita non è fatto per me || *en tous genres*, di tutti i generi || — *de vie*, tenore di vita || *le — existentialiste*, il tipo esistenzialista || *de mauvais* —, di cattivo gusto || *ce n'est pas mon — de me vanter*, non sono il tipo che si dà delle arie || *avoir mauvais* —, avere un'aria poco per bene, fare una cattiva impressione; *avoir bon* —, avere un'aria per bene, fare un'ottima impressione || *elle cherche à se donner un* —, cerca di crearsi un tipo || *faire du* —, (*fam.*) fare scena, darsi un tono **2.** (*bot. zool.*) genere: *le chat, le lion et le tigre appartiennent au même* —, il gatto, il leone e la tigre appartengono allo stesso genere **3.** (*lett. arte*) genere: — *dramatique, comique*, genere drammatico, comico; *peintre, peinture de* —, pittore, pittura di genere; *tableau de* —, quadro di genere || *acteur de* —, (*teat.*) caratterista **4.** (*gramm.*) genere.

gens[1] [ʒɑ̃], *s.m.pl.* (*se immediatamente preceduto da aggettivo non ambigenere, questo e tutti gli aggettivi che lo precedono si mettono al f.*) **1.** gente (*f.sing.*), persone (*f.*): *peu de* —, *beaucoup de* —, poche persone, molte persone; *la plupart des* —, i più, la maggioranza; *ces gens-là*, quelle persone, quella gente; *certaines* —, certe persone, certa gente; *ce sont des — simples et bons*, sono persone semplici e buone; *ce sont de bonnes* —, è buona gente; *quels bons et honnêtes —!*, che gente brava e onesta!; *tous les* —, tutti; — *de ville et de campagne*, gente di città e di campagna; *les — d'église*, gli ecclesiastici; *les — de lettres*, i letterati; *les — de robe*, i magistrati, gli avvocati; *les — d'affaires*, gli uomini d'affari; *les — de maison* (o *de service*), i domestici; *les jeunes, les vieilles* —, i giovani, i vecchi; — *du Nord, du Midi*, gente del Nord, del Sud; — *de couleur*, gente di colore; *les petites* —, (*spreg.*) il popolino || *nos, ses* —, (*ant.*) i nostri, i suoi || *le droit des* —, il diritto delle genti **2.** (*ant.*) servitori, domestici.

gens[2] [ʒɛ̃:s], *pl.* **gentes** [ʒɛ̃tɛs], *s.f.* (*lat.*) (*st.romana*) « gens », gente: *la — Julia*, la gens julia, la gente giulia.

Genséric [ʒɑ̃serik], *no.pr.m.* (*st.*) Genserico.

gent[1] [ʒɑ̃], *s.f.* (*letter.*) razza, specie: *la — canine*, la razza canina; *la — écolière*, gli scolari; *la — trotte-menu*, i topi; *la — marécageuse*, le rane.

gent[2], *f.* **gente** [ʒɑ̃:t], *ag.* (*poet.*) gentile.

gentiane [ʒɑ̃sjan], *s.f.* (*bot.*) genziana.

gentil[1] [ʒɑ̃ti], *f.* **gentille** [ʒɑ̃ti:j], *ag.* **1.** gentile, garbato, cortese: *elle est toujours très gentille*, è sempre molto gentile; *vous êtes trop —!*, troppo gentile!; *c'est — de votre part* (o *c'est très — à vous*) *de me dire cela*, è molto gentile da parte vostra dirmi questo **2.** grazioso, carino: *un — petit chien*, un grazioso cagnolino; *qu'il est —!*, com'è carino!

gentil[2], *s.m.* **1.** gentile, straniero, non ebreo **2.** gentile, pagano: *l'Apôtre des Gentils*, l'Apostolo delle Genti, dei Gentili (san Paolo).

gentilhomme [ʒɑ̃tijɔm], *pl.* **gentilshommes** [ʒɑ̃tizɔm], *s.m.* gentiluomo: — *campagnard*, gentiluomo di campagna; *agir, se conduire en* —, agire, comportarsi da gentiluomo || *vivre en* —, vivere da signore.

gentilhommerie [ʒɑ̃tijɔmri], *s.f.* (*ant.*) nobiltà; patriziato (*m.*).

gentilhommière [ʒɑ̃tijɔmjɛ:r], *s.f.* residenza signorile di campagna.

gentilité [ʒɑ̃tilite], *s.f.* gentilità.

gentillâtre [ʒɑ̃tijɑ:tr], *s.m.* (*spreg.*) nobiluccio.

gentilesse [ʒɑ̃tijɛs], *s.f.* **1.** gentilezza; cortesia: *on m'a reçu avec beaucoup de* —, sono stato ricevuto molto cortesemente **2.** grazia: *la — d'un petit enfant*, la grazia di un bimbo **3.** (*arc.*) nobiltà.

gentillet [ʒɑ̃tijɛ], *f.* **gentillette** [ʒɑ̃tijɛt], *ag.* graziosetto.

gentiment [ʒɑ̃timɑ̃], *av.* **1.** gentilmente: *il m'a — of-*

fert sa collaboration, mi ha gentilmente offerto la sua collaborazione **2.** con garbo: *les fleurs étaient — arrangées dans le vase,* i fiori erano sistemati con garbo nel vaso || *vous voilà — arrangés,* (*iron.*) eccovi serviti perbenino **3.** tranquillamente: *vous resterez — dans votre chambre,* ve ne resterete tranquilli nella vostra stanza.

génuflexion [ʒenyflɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** genuflessione **2.** *pl.* (*fig. fam.*) lisciata (*sing.*), adulazione (*sing.*).

géo- [ʒeo], *pref.* geo-.

géocentrique [ʒeosɑ̃trik], *ag.* (*astr.*) geocentrico.

géochimie [ʒeoʃimi], *s.f.* geochimica.

géode [ʒeɔd], *s.f.* (*min.*) geode (*m.*).

géodésie [ʒeodezi], *s.f.* geodesia.

géodésien [ʒeodezjɛ̃], *s.m.* geodeta, studioso di geodesia.

géodésique [ʒeodezik], *ag.* geodetico ♦ *s.m.* (*linea*) geodetica (*f.*).

géodynamique [ʒeodinamik], *ag.* geodinamico ♦ *s.f.* geodinamica.

Geoffroy [ʒɔfrwa], *no.pr.m.* Goffredo.

géogénie [ʒeoʒeni], *s.f.* geogonia.

géogénique [ʒeoʒenik], *ag.* geogonico.

géognosie [ʒeognozi], *s.f.* (*geol.*) geognosia.

géognostique [ʒeognostik], *ag.* (*geol.*) geognostico.

géographe [ʒeograf], *s.m.* geografo.

géographie [ʒeografi], *s.f.* geografia.

géographique [ʒeografik], *ag.* geografico.

géographiquement [ʒeografikmɑ̃], *av.* geograficamente.

géoïde [ʒeoid], *s.m.* geoide.

geôle [ʒo:l], *s.f.* carcere (*m.*), prigione.

geôlier [ʒolje], *s.m.* carceriere, guardia carceraria || **geôlière** [ʒoljɛ:r], *s.f.* carceriera.

geôlier-chef, *pl.* **geôliers-chefs** [ʒoljeʃɛf], *s.m.* (*grado delle guardie carcerarie*) capoguardia.

géologie [ʒeoloʒi], *s.f.* geologia.

géologique [ʒeoloʒik], *ag.* geologico.

géologiquement [ʒeoloʒikmɑ̃], *av.* geologicamente.

géologue [ʒeolog], *s.m.* geologo.

géomagnétique [ʒeomaɲetik], *ag.* geomagnetico.

géomancie [ʒeomɑ̃si], *s.f.* geomanzia.

géomancien [ʒeomɑ̃sjɛ̃], *s.m.* geomante.

géomantique [ʒeomɑ̃tik], *ag.* geomantico.

géométral [ʒeometral], *pl.* **géométraux** [ʒeometro], *ag.* e *s.m.* geometrale.

géomètre [ʒeomɛtr], *s.m.* geometra (studioso di geometria; agrimensore) ♦ *s.f.* (*zool.*) geometra (*m.*).

géométridés [ʒeometride], *s.m.pl.* (*zool.*) geometridi.

géométrie [ʒeometri], *s.f.* geometria.

géométrique [ʒeometrik], *ag.* geometrico.

géométriquement [ʒeometrikmɑ̃], *av.* geometricamente.

géomorphologie [ʒeomorfoloʒi], *s.f.* geomorfologia.

géophage [ʒeofa:ʒ], *ag.* (*med.*) che è affetto da geofagia ♦ *s.m.* (*med.*) geofago.

géophagie [ʒeofaʒi], *s.f.* (*med.*) geofagia.

géophile [ʒeofil], *s.m.* (*zool.*) geofilo.

géophysique [ʒeofisik], *s.f.* geofisica.

géophytes [ʒeofit], *s.f.pl.* (*bot.*) geofite.

géorama [ʒeorama], *s.m.* georama.

Georges [ʒorʒ], *no.pr.m.* Giorgio.

Georgette [ʒorʒɛt], *no.pr.f.* Giorgina.

Géorgie [ʒeorʒi], *no.pr.f.* (*geog.*) Georgia.

géorgien [ʒeorʒjɛ̃], *f.* **géorgienne** [ʒeorʒjɛn], *ag.* georgiano ♦ *s.m.* (*lingua*) georgiano || **Géorgien,** *s.m.* (*abitante*) georgiano.

géorgique [ʒeorʒik], *ag.* georgico.

géostatique [ʒeostatik], *s.f.* (*fis.*) geostatica.

géosynclinal [ʒeosɛ̃klinal], *pl.* **géosynclinaux** [ʒeosɛ̃klino], *s.m.* (*geol.*) geosinclinale (*f.*).

géothermie [ʒeotɛrmi], *s.f.* (*geol.*) geotermia.

géothermique [ʒeotɛrmik], *ag.* geotermico ♦ *s.f.* (*fis.*) geotermica.

géotropique [ʒeotropik], *ag.* geotropico.

géotropisme [ʒeotropism], *s.m.* (*bot.*) geotropismo.

géotrupe [ʒeotryp], *s.m.* (*zool.*) geotrupe.

Gépides [ʒepid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gepidi.

gérance [ʒerɑ̃:s], *s.f.* gerenza, gestione.

géraniacées [ʒeranjase], *s.f.pl.* (*bot.*) geraniacee.

géranium [ʒeranjɔm], *s.m.* (*bot.*) geranio.

gérant [ʒerɑ̃], *s.m.* gerente; gestore: — *responsable,* (*dir.*) gerente responsabile; *associé* —, socio accomandatario; — *d'affaires,* gestore d'affari; — *d'une coopérative,* gestore di una cooperativa.

Gérard [ʒera:r], *no.pr.m.* Gerardo.

gerbage [ʒɛrba:ʒ], *s.m.* **1.** l'accovonare **2.** accastellamento.

gerbe [ʒɛrb], *s.f.* **1.** covone (*m.*): *mettre en* —, accovonare **2.** fascio (*m.*); mazzo (*m.*): — *de lys,* mazzo di gigli; *l'explosion souleva une — d'eau,* l'esplosione sollevò una colonna d'acqua || — *de feu,* (*artiglieria*) fascio di fuoco; — *de tir,* (*artiglieria*) rosa di tiro; — *d'éclatement,* (*artiglieria*) cono di scoppio.

gerbée [ʒɛrbe], *s.f.* fastello (*m.*).

gerber [ʒɛrbe], *v.t.* **1.** accovonare **2.** accatastare (botti).

gerbera [ʒɛrbera], *s.f.* (*bot.*) gerbera.

gerbeuse [ʒɛrbø:z], *s.f.* piano inclinato (per accatastare le botti).

gerbier [ʒɛrbje], *s.m.* bica (*f.*), barca (*f.*) (di covoni).

gerbière [ʒɛrbjɛ:r], *s.f.* carro agricolo (per il trasporto dei covoni).

gerbille [ʒɛrbi:j], *s.f.* (*zool.*) gerbillo (*m.*).

gerboise [ʒɛrbwa:z], *s.f.* (*zool.*) gerboa (*m.*).

gerce [ʒɛrs], *s.f.* **1.** screpolatura; fessura (spec. nel legno) **2.** (*zool.*) tignola.

gercement [ʒɛrsəmɑ̃], *s.m.* **1.** screpolamento; fendimento, spaccamento **2.** screpolatura (*f.*); crepa (*f.*); fenditura (*f.*), spaccatura (*f.*), spacco.

gercer [ʒɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* screpolare; crepare; fendere, spaccare: *le froid gerce les mains,* il freddo screpola le mani ♦ *v.i.,* **se gercer,** *v.r.* screpolarsi; creparsi; fendersi, spaccarsi.

gerçure [ʒɛrsy:r], *s.f.* **1.** screpolatura; crepa; fenditura, spacco (*m.*) **2.** (*metal.*) incrinatura.

gérer [ʒere] (*coniugato come* céder), *v.t.* amministrare; gestire: — *les biens de qqn.,* amministrare i beni di qlcu.; — *un magasin,* gestire un negozio || — *une tutelle,* (*dir.*) esercitare la tutela.

gerfaut [ʒɛrfo], *s.m.* (*zool.*) girfalco, girifalco.

Gergovie [ʒɛrgɔvi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gergovia.

gériatrie [ʒerjatri], *s.f.* (*med.*) geriatria.

germain[1] [ʒɛrmɛ̃], *f.* **germaine** [ʒɛrmɛn], *ag.* germano: *cousins germains,* cugini primi.

germain[2], *f.* **germaine,** *ag.* germano, germanico || **Germains,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) i Germani.

Germain[3], *no.pr.m.* Germano.

Germaine [ʒɛrmɛn], *no.pr.f.* Germana.

germandrée [ʒɛrmɑ̃dre], *s.f.* (*bot.*) camedrio (*m.*).

Germanicus [ʒɛrmanikys], *no.pr.m.* (*st.*) Germanico.

Germanie [ʒɛrmani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Germania.

germanique [ʒɛrmanik], *ag.* germanico ♦ *s.m.* lingua, dialetto germanico.

germanisant [ʒɛrmanizɑ̃], *f.* **germanisante** [ʒɛrmanizɑ̃:t], *s.m.* germanista.

germanisation [ʒɛrmanizasjɔ̃], *s.f.* germanizzazione.

germaniser [ʒɛrmanize], *v.t.* germanizzare.

germanisme [ʒɛrmanism], *s.m.* germanismo.

germaniste [ʒɛrmanist], *s.m.* germanista.

germanium [ʒɛrmanjɔm], *s.m.* (*chim.*) germanio.

germanophile [ʒɛrmanɔfil], *ag.* germanofilo, tedescofilo.

germanophilie [ʒɛrmanɔfili], *s.f.* germanofilia, tedescofilia.

germanophobe [ʒɛrmanɔfɔb], *ag.* germanofobo, tedescofobo.

germanophobie [ʒɛrmanɔfɔbi], *s.f.* germanofobia, tedescofobia.

germe [ʒɛrm], *s.m.* germe (*anche fig.*): *germes pathogènes,* (*biol.*) germi patogeni; — *cristallin,* (*fis.*) germe

cristallino, di cristallizzazione; — *de blé*, germe di grano; *une idée en* —, un'idea in germe, in embrione, in nuce.

germen [ʒɛrmɛn], *s.m.* (*biol.*) plasma germinale, idioplasma.

germer [ʒɛrme], *v.i.* **1.** germinare; germogliare **2.** (*fig.*) germogliare, fruttificare; svilupparsi; nascere.

germicide [ʒɛrmisid], *ag.* germicida.

germinaison [ʒɛrminɛzɔ̃], *s.f. V.* **germination.**

germinal[1] [ʒɛrminal], *pl.* **germinaux** [ʒɛrmino], *ag.* (*biol.*) germinale.

germinal[2], *s.m.* (*st.francese*) germinale (7° mese del calendario rivoluzionario, dal 21 marzo al 19 aprile).

germinateur [ʒɛrminatœ:r], *f.* **germinatrice** [ʒɛrminatris], *ag.* germinatore.

germinatif [ʒɛrminatif], *f.* **germinative** [ʒɛrminati:v], *ag.* germinativo.

germination [ʒɛrminasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) germinazione: — *retardée, ralentie*, quiescenza.

germoir [ʒɛrmwa:r], *s.m.* germinatoio.

germon [ʒɛrmɔ̃], *s.m.* (*zool.*) alalonga (*f.*), alalunga (*f.*).

gérondif [ʒerɔ̃dif], *s.m.* (*gramm.*) gerundio.

Gérone [ʒerɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Gerona.

Géronte [ʒerɔ̃:t], *no.pr.m.* (*lett.*) Geronte || **géronte,** *s.m.* vecchio rincitrullito.

gérontisme [ʒerɔ̃tism], *s.m.* (*med.*) gerontismo.

gérontocratie [ʒerɔ̃tɔkrasi], *s.f.* (*pol.*) gerontocrazia.

gérontologie [ʒerɔ̃tɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) gerontologia.

gérousie [ʒeruzi], **gérusie** [ʒeryzi], *s.f.* (*st.*) gerusia.

gerseau, *pl.* **gerseaux** [ʒɛrso], *s.m.* (*mar.*) stroppo.

Gertrude [ʒɛrtryd], *no.pr.f.* Geltrude.

Gervais [ʒɛrvɛ], *no.pr.m.* Gervasio, Gervaso.

Gervaise [ʒɛrvɛ:z], *no.pr.f.* Gervasia.

Géryon [ʒerjɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Gerione.

gerzeau, *pl.* **gerzeaux** [ʒɛrzo], *s.m.* (*bot. pop.*) gettaione, mazzettone.

gésier [ʒezje], *s.m.* ventriglio (degli uccelli).

gésir [ʒezi:r], *v.i. dif.* (*usato al*: pres. indic.: *je gis, tu gis, il gît, nous gisons, vous gisez, ils gisent*; imperf. indic.: *je gisais*, ecc.; p.pr.: *gisant*) **1.** giacere || *ci-gît*, (*nelle iscrizioni funebri*) qui giace **2.** (*fig.*) risiedere, stare: *là gît la difficulté*, qui sta la difficoltà.

gesse [ʒɛs], *s.f.* (*bot.*) cicerchia.

gessien [ʒɛsjɛ̃], *f.* **gessienne** [ʒɛsjɛn], *ag.* di Gex || **Gessien,** *s.m.* abitante di Gex.

gestation [ʒɛstasjɔ̃], *s.f.* gestazione (*anche fig.*).

gestatoire [ʒɛstatwa:r], *ag. chaise* —, (*eccl.*) sedia gestatoria.

geste[1] [ʒɛst], *s.m.* **1.** gesto: *saluer d'un* — *de la main*, salutare con un gesto della mano || *par gestes*, a gesti **2.** (*fig.*) gesto, azione (*f.*); mossa (*f.*): *un* — *de générosité*, un gesto di generosità; *un beau* —, un bel gesto || *avoir le* — *large*, essere generoso.

geste[2], *s.f.* (*lett.*) gesta (*pl.*): *chansons de* —, canzoni di gesta || *les faits et gestes de qqn.*, vita, morte e miracoli di qlcu.

gesticulation [ʒɛstikylasjɔ̃], *s.f.* gesticolamento (*m.*), il gesticolare.

gesticuler [ʒɛstikyle], *v.i.* gesticolare.

gestion [ʒɛstjɔ̃], *s.f.* gestione, gerenza; amministrazione: — *d'une entreprise*, gestione di un'impresa || — *d'affaires*, (*dir.*) gestione d'affari.

gestionnaire [ʒɛstjɔnɛ:r], *ag.* che riguarda la gestione, gestorio: *compte* —, conto di gestione ♦ *s.m.* gestore, amministratore (di un ospedale militare, ecc.).

Géta [ʒeta], *no.pr.m.* (*st.*) Geta.

Gètes [ʒɛt], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Geti.

Gethsémani [ʒɛtsemani], *no.pr.m.* (*geog.*) Getsemani.

getter [getər], *s.m.* (*ingl.*) (*chim.*) getter, assorbente metallico.

Gétules [ʒetyl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Getuli.

Gétulie [ʒetyli], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Getulia.

gev [ʒɛv], *s.m.* (*fis.*) gev.

Gévaudan [ʒevodɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Gévaudan.

geyser [ʒezɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*geol.*) geyser.

ghanéen [ganeɛ̃], *f.* **ghanéenne** [ganeɛn], *ag.* del Ghana || **Ghanéen,** *s.m.* abitante del Ghana.

ghetto [gɛtto], *s.m.* ghetto.

ghilde [gild], *s.f. V.* **gilde.**

ghinée [gine], *s.f.* ghinea.

Ghirlandajo [girlɑ̃dajo], *no.pr.* (*st.pitt.*) Ghirlandaio.

Ghislaine [gilɛ:n], *no.pr.f. forma f.* di **Guy.**

giaour [ʒjau:r], *s.m.* giaurro.

gibbeux [ʒibø], *f.* **gibbeuse** [ʒibø:z], *ag.* gibboso.

gibbon [ʒibɔ̃], *s.m.* (*zool.*) gibbone.

gibbosité [ʒibozite], *s.f.* gibbosità.

gibecière [ʒibsjɛ:r], *s.f.* **1.** carniere (*m.*) **2.** cartella a zaino **3.** bussolotto (*m.*) (dei prestigiatori) || *tour de* —, (*ant.*) gioco di prestigio.

gibelet [ʒiblɛ], *s.m.* spillo, punteruolo (usato per fare la spina nelle botti).

gibelin [ʒiblɛ̃], *f.* **gibeline** [ʒiblin], *ag.* e *s.m.* (*st.*) ghibellino.

gibelinisme [gibɛlinism], *s.m.* (*st.*) ghibellinismo.

gibelotte [ʒiblɔt], *s.f.* (*cuc.*) fricassea di coniglio.

giberne [ʒibɛrn], *s.f.* (*mil.*) giberna, cartucciera.

gibet [ʒibɛ], *s.m.* forca (*f.*), patibolo.

gibier [ʒibje], *s.m.* **1.** selvaggina (*f.*): — *à poil*, selvaggina da pelo; — *à plume*, selvaggina da penna || — *de potence*, (*fig.*) pendaglio da forca, avanzo di galera; *tout ça, c'est du* — *pour la police*, è tutta gente buona per le manette **2.** (*cuc.*) cacciagione (*f.*).

giboulée [ʒibule], *s.f.* **1.** acquazzone (*m.*), piovasco (*m.*) **2.** (*fig. pop.*) gragnola, scarica: *une* — *de coups*, una scarica di botte.

giboyeur [ʒibwajœ:r], *s.m.* (*ant.*) cacciatore appassionato.

giboyeux [ʒibwajø], *f.* **giboyeuse** [ʒibwajø:z], *ag.* ricco di selvaggina: *un domaine* —, una tenuta ricca di selvaggina.

Gibraltar [ʒibralta:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Gibilterra.

gibus [ʒibys], *s.m.* (*abbigl.*) gibus.

giclée [ʒikle], *s.f.* spruzzo (*m.*), schizzo (*m.*).

giclement [ʒikləmɑ̃], *s.m.* schizzata (*f.*), spruzzata (*f.*).

gicler [ʒikle], *v.i.* schizzare, sprizzare: *ta plume gicle*, la tua penna schizza; *le sang giclait de la blessure*, il sangue sprizzava dalla ferita.

gicleur [ʒiklœ:r], *s.m.* (*aut.*) spruzzatore, «gicleur».

gifle [ʒifl], *s.f.* **1.** schiaffo (*m.*), ceffone (*m.*): *allonger, flanquer une paire de gifles*, appioppare, mollare un paio di ceffoni || *tête à gifles*, (*fam.*) faccia da schiaffi **2.** (*fig.*) schiaffo morale, umiliazione.

gifler [ʒifle], *v.t.* **1.** schiaffeggiare **2.** (*fig.*) schiaffeggiare, sferzare: *la pluie lui giflait le visage*, la pioggia gli sferzava il volto.

gigantesque [ʒigɑ̃tɛsk], *ag.* gigantesco; colossale: *un homme d'une taille* —, un uomo di statura, di figura gigantesca; *un édifice* —, un edificio colossale; *c'est une entreprise* —, è un'impresa gigantesca, colossale ♦ *s.m.* (ciò che è) gigantesco, colossale.

gigantisme [ʒigɑ̃tism], *s.m.* (*med.*) gigantismo.

gigantomachie [ʒigɑ̃tomaʃi], *s.f.* gigantomachia.

gigogne [ʒigɔɲ], *ag. invar.*: *tables* —, servitorelli; *bateau* —, nave trasporto mezzi da sbarco; *vaisseau* —, nave appoggio; *fusée* —, (*missilistica*) razzo pluristadio.

Gigogne, *no.pr.f.* (*Mère* o *Dame*) —, personaggio comico del teatro popolare del Seicento; (*fig.*) madre prolifica; mamma chioccia.

gigolette [ʒigɔlɛt], *s.f.* ragazza della malavita parigina; sgualdrinella.

gigolo [ʒigɔlo], *s.m.* ganzo, mantenuto.

gigot [ʒigo], *s.m.* **1.** (*macelleria*) cosciotto (di montone, d'agnello, di capriolo): *manche de* —, manico di cosciotto; *manche à* —, presa (arnese per tener saldo il cosciotto mentre lo si affetta) **2.** gamba posteriore (del cavallo) **3.** (*scherz.*) gamba (*f.*), coscia (*f.*) **4.** *manches à* —, (*abbigl.*) maniche a sbuffo.

gigoté [ʒigɔte], *ag.* (*di cavallo, di cane*) robusto di membra.

gigoter [ʒigɔte], *v.i.* (*fam.*) **1.** sgambettare, dimenarsi **2.** saltellare; ballonzolare.

gigue[1] [ʒig], *s.f.* **1.** (*macelleria*) cosciotto (*m.*) (di capriolo) **2.** (*fig. fam.*) gamba **3.** (*pop.*) spilungona.

gigue[2], *s.f.* (*mus.*) giga.

Gil [ʒil], *no.pr.m. dim.* di **Gilbert.**

gilbert[1] [ʒilbɛ:r], *s.m.* (*fis.*) gilbert.

Gilbert[2], *no.pr.m.* Gilberto.

Gilberte [ʒilbɛrt], *no.pr.f.* Gilberta.

gilde [gild], *s.f.* (*st.*) gilda.

gilet [ʒilɛ], *s.m.* **1.** panciotto, gilè; (*ant.*) giubbetto, farsetto: — *de fantaisie* (o *bariolé*), panciotto fantasia || — *de laine tricotée*, golf, giacca di lana lavorata a maglia || — *de sauvetage*, cintura di salvataggio || — *d'armes*, giubbetto da schermidore **2.** — (*de corps* o *de santé*), camiciola, maglia, canottiera.

giletier [ʒiltje], *s.m.*, **giletière** [ʒiltjɛ:r], *s.f.* chi confeziona panciotti.

Gille [ʒil], *no.pr.m.* personaggio della commedia buffa del Settecento || **gille**, *s.m.* sempliciotto, grullo.

Gilles [ʒil], *no.pr.m.* Egidio.

gimblette [ʒɛ̃blɛt], *s.f.* ciambelletta.

gin [dʒin], *s.m.* (*ingl.*) gin.

gindre [ʒɛ̃:dr], *s.m.* impastatore (panettiere).

Ginette [ʒinɛt], *no.pr.f. dim.* di **Geneviève.**

gingembre [ʒɛ̃ʒɑ̃:br], *s.m.* zenzero.

gingival [ʒɛ̃ʒival], *pl.* **gingivaux** [ʒɛ̃ʒivo], *ag.* gengivale.

gingivite [ʒɛ̃ʒivit], *s.f.* (*med.*) gengivite.

ginglard [ʒɛ̃gla:r], *f.* **ginglarde** [ʒɛ̃glard], **ginguet** [ʒɛ̃gɛ], *f.* **ginguette** [ʒɛ̃gɛt], *ag.* **1.** aspro: *vin* —, vino aspro **2.** (*fig.*) mediocre; senza valore ♦ *s.m.* vinello aspro.

ginkgo [ʒɛ̃kgo], *s.m.* (*bot.*) ginkgo.

giorno, à [adʒorno], *l.av.* e *ag. éclairer à* —, illuminare a giorno; *éclairage à* —, illuminazione a giorno.

girafe [ʒiraf], *s.f.* **1.** giraffa **2.** (*cine. rad. tv*) giraffa.

girandole [ʒirɑ̃dɔl], *s.f.* **1.** girandola: — *d'un feu d'artifices*, girandola di un fuoco d'artificio; — *d'un jeu d'eau*, girandola di un gioco d'acqua **2.** girandola (sorta di candelabro a più bracci) **3.** orecchino a pendente (in pietre preziose) **4.** — *d'eau*, (*bot. pop.*) coda cavallina acquatica.

girasol [ʒirasɔl], *s.m.* **1.** (*min.*) opale girasole **2.** (*bot.*) (*ant.*) *V.* **tournesol.**

giration [ʒirasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) girazione.

giratoire [ʒiratwa:r], *ag.* giratorio: *sens* —, (*nella circolazione stradale*) senso rotatorio.

giravion [ʒiravjɔ̃], *s.m.* (*aer.*) aerogiro.

girelle[1] [ʒirɛl], *s.f.* (*zool.*) donzella.

girelle[2], *s.f.* tagliere (*m.*) (parte superiore della ruota del vasaio).

girie [ʒiri], *s.f.* (*spec.pl.*) (*ant.*) **1.** geremiade, piagnisteo (*m.*) **2.** svenevolezza: *ne fais pas de giries !*, non fare storie !

girodyne [ʒirɔdin], *s.m.* (*aer.*) girodina (*f.*).

girofle [ʒirɔfl], *s.m.* (*bot.*) gemma fiorale dell'eugenia: (*clou de*) —, (*cuc.*) chiodo di garofano.

giroflée [ʒirɔfle], *s.f.* (*bot.*) violacciocca || — *à cinq feuilles*, (*pop.*) (segno lasciato da un) ceffone.

giroflier [ʒirɔflie], *s.m.* (*bot.*) eugenia (*f.*).

girolle [ʒirɔl], *s.f.* (*bot.*) canterello (*m.*), gallinaccio (*m.*).

giron [ʒirɔ̃], *s.m.* **1.** grembo (*anche fig.*): *l'enfant était blotti dans le* — *de sa mère*, il bambino era rannicchiato in grembo alla mamma; *elle est allée pleurer dans son* —, (*iron.*) è andata a piangergli in seno || *rentrer dans le* — *de l'Eglise*, rientrare nel grembo della Chiesa **2.** (*arald.*) girone, grembo **3.** (*di un gradino*) pedata (*f.*) **4.** girone (del remo).

girond [ʒirɔ̃], *f.* **gironde** [ʒirɔ̃:d], *ag.* (*argot*) fiorente, prosperoso: *fille gironde*, ragazza prosperosa.

Gironde [ʒirɔ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Gironda.

girondin [ʒirɔ̃dɛ̃], *f.* **girondine** [ʒirɔ̃din], *ag.* **1.** del dipartimento della Gironda **2.** (*st.francese*) girondino || **Girondin,** *s.m.* **1.** abitante del dipartimento della Gironda **2.** (*st.francese*) girondino.

gironné [ʒirɔne], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) grembiato.

giroscope [ʒirɔskɔp], *s.m.* (*fis.*) giroscopio.

girostat [ʒirɔsta], *s.m.* (*mar.*) girostato.

girouette [ʒirwɛt], *s.f.* **1.** banderuola (*anche fig.*): *une vieille* — *tournait sur le clocher*, sul campanile girava una vecchia banderuola; *cet homme n'est qu'une* —, quell'uomo è una banderuola **2.** (*mar.*) mostravento (*m.*).

gisant [ʒizɑ̃], *f.* **gisante** [ʒizɑ̃:t], *ag.* giacente, che giace || *navire* —, (*mar.*) bastimento incagliato || *meule gisante*, (*in un mulino*) macina fissa ♦ *s.m.* figura giacente nei monumenti sepolcrali.

Gisèle [ʒizɛl], *no.pr.f.* Gisella.

giselle [ʒizɛl], *s.f.* mussola lavorata a imitazione della trina.

gisement [ʒizmɑ̃], *s.m.* **1.** giacimento: — *de pétrole*, giacimento di petrolio; — *en couche, en filon, en amas*, giacimento a strati alluvionali, a filoni, lenticolare **2.** (*mar.*) rilevamento polare.

gît [ʒi], *terza pers. sing. dell'indic. pres.* di **gésir.**

gitan [ʒitɑ̃], *s.m.* zingaro, gitano || **gitane** [ʒitan], *s.f.* zingara, gitana.

gîte [ʒi:t], *s.m.* **1.** alloggio; dimora (*f.*): *changer de* —, cambiare alloggio; *rentrer au* —, ritornare a casa || — *d'étape*, (*mil.*) tappa || *sans* —, senza casa **2.** asilo, riparo **3.** tana (*f.*), covo (di animale) **4.** (*min.*) deposito, giacimento **5.** (*edil.*) travetto, travicello **6.** (*in un mulino*) macina fissa **7.** — (*à la noix*), (*macelleria*) controgirello ♦ *s.f.* (*mar.*) sbandata: *donner de la* —, sbandare.

gîter [ʒite], *v.i.* **1.** (*ant.* o *scherz.*) abitare, dimorare, alloggiare **2.** (*di animali selvatici*) avere la tana, il covo; (*di animali domestici*) trovare riparo, ricovero **3.** (*mar.*) ingavonarsi, sbandare ♦ *v.t.* **1.** (*ant.*) alloggiare, dare alloggio (a); ospitare **2.** ricoverare (animali domestici in una stalla, ecc.) || **se gîter,** *v.r.* (*ant.*) prendere alloggio; ripararsi.

givrage [ʒivra:ʒ], *s.m.* (*aer.*) incrostazione di ghiaccio.

givre [ʒi:vr], *s.m.* galaverna (*f.*); brina (*f.*).

givrer [ʒivre], *v.t.* **1.** coprire di brina, di galaverna **2.** cospargere; spruzzare || **se givrer,** *v.r.* ricoprirsi di brina.

givreux [ʒivrø], *f.* **givreuse** [ʒivrø:z], *ag.* brinato: (*di pietra preziosa*) incrinato da ghiaccioli.

glabelle [glabɛl], *s.f.* (*anat.*) glabella.

glabre [gla:br], *ag.* glabro.

glaçage [glasa:ʒ], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) apprettatura (*f.*), inamidatura (*f.*) **2.** (*metal. ind. della carta*) lucidatura (*f.*) **3.** (*foto.*) smaltatura (*f.*).

glaçant [glasɑ̃], *f.* **glaçante** [glasɑ̃:t], *ag.* **1.** gelido (*anche fig.*) **2.** agghiacciante.

glace [glas], *s.f.* **1.** ghiaccio (*m.*): *un cube de* —, un cubetto di ghiaccio || — *de fond*, (*in un fiume*) ghiaccio di fondo || *glaces flottantes*, ghiacci galleggianti || *un cœur de* —, (*fig.*) un cuore di ghiaccio || *un sourire de* —, (*fig.*) un sorriso gelido || *rompre* (o *fondre*) *la* —, (*fig.*) rompere il ghiaccio **2.** gelato (*m.*): — *au citron*, gelato al limone **3.** cristallo (*m.*), vetro (*m.*): *baisser les glaces de l'auto*, abbassare i finestrini, i cristalli dell'automobile; — *incassable*, vetro, cristallo infrangibile **4.** specchio (*m.*); specchiera: *se regarder dans la* —, guardarsi allo specchio, specchiarsi; — *de commode, de coiffeuse*, alzata; — *à main*, specchietto a mano **5.** (*cuc.*) glassa, ghiaccia **6.** (*su pietre preziose*) ghiaccio (*m.*), ghiacciolo (*m.*).

glacé [glase], *ag.* **1.** ghiacciato, gelido, ghiaccio: *eau glacée*, acqua ghiacciata, gelida; *mains glacées*, mani ghiacce, gelate **2.** (*fig.*) gelido: *un regard, un sourire* —, uno sguardo, un sorriso gelido **3.** (*di tessuto, pellame, ecc.*) glassato, lucido; satinato: *des gants glacés*, guanti glassati; *papier* —, carta « glacé » **4.** apprettato; inamidato: *col* —, colletto inamidato **5.** (*cuc.*) glassato, candito **6.** (*pitt.*) verniciato.

glacer [glase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** ghiacciare, gelare (*anche fig.*) **2.** (*cuc.*) glassare, candire **3.** (*ind. tessile*) apprettare; inamidare **4.** (*di pellame, ecc.*) lucidare, glassare **5.** (*pitt.*) verniciare || **se glacer,** *v.r.* ghiacciarsi, gelarsi (*anche fig.*).

glacerie [glasri], *s.f.* vetreria, cristalleria.
glaceur [glasœ:r], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) apprettatore **2.** (*ind. della carta e del cuoio*) lucidatore.
glaceux [glasø], *f.* **glaceuse** [glasø:z], *ag.* (*di pietra preziosa*) incrinato da ghiaccioli.
glaciaire [glasjɛ:r], *ag.* (*geol.*) glaciale.
glacial, *pl.* **glacials** [glasjal], *ag.* glaciale, gelido (*anche fig.*).
glacialement [glasjalmɑ̃], *av.* glacialmente.
glaciation [glasjasjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) glaciazione.
glacier [glasje], *s.m.* **1.** (*geol.*) ghiacciaio **2.** gelataio, gelatiere.
glacière [glasjɛ:r], *s.f.* ghiacciaia.
glaciologie [glasjɔlɔʒi], *s.f.* glaciologia.
glaciologue [glasjɔlɔg], *s.m.* glaciologo.
glacis[1] [glasi], *s.m.* **1.** pendio; scarpata (*f.*); (*mil.*) spalto **2.** (*edil.*) conversa (*f.*) **3.** (*fig.*) riparo, difesa (*f.*), protezione (*f.*).
glacis[2], *s.m.* (*pitt.*) vernice (*f.*).
glaçon [glasɔ̃], *s.m.* **1.** cubetto di ghiaccio **2.** (*fig.*) pezzo di ghiaccio.
glaçure [glasy:r], *s.f.* (*ceramica*) vetrificazione.
gladiateur [gladjatœ:r], *s.m.* gladiatore.
glaïeul [glajœl], *s.m.* (*bot.*) gladiolo.
glaire [glɛ:r], *s.f.* **1.** muco (*m.*), catarro (*m.*) **2.** (*dell'uovo*) albume (*m.*), bianco (*m.*).
glairer [glɛre], *v.t.* (*legatoria*) passare con il bianco d'uovo.
glaireux [glɛrø], *f.* **glaireuse** [glɛrø:z], *ag.* mucoso.
glaise [glɛ:z], *s.f.* creta, argilla, terra argillosa, terra gilia ♦ *ag.* *terre* —, creta, argilla.
glaiser [glɛze], *v.t.* **1.** rivestire di terra argillosa **2.** (*agr.*) ammendare (un terreno) con terra argillosa.
glaiseux [glɛzø], *f.* **glaiseuse** [glɛzø:z], *ag.* argilloso, cretoso.
glaisière [glɛzjɛ:r], *s.f.* cava d'argilla.
glaive [glɛ:v], *s.m.* gladio || *le — de la justice*, (*fig.*) la spada della giustizia.
glanage [glana:ʒ], *s.m.* spigolamento, spigolatura (*f.*).
gland [glɑ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) ghianda (*f.*) **2.** (*passamaneria*) ghianda (*f.*).
glandage [glɑ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** (*dir.*) ghiandatico **2.** luogo dove si raccolgono le ghiande.
glande [glɑ̃:d], *s.f.* **1.** (*anat.*) ghiandola, glandola **2.** (*med. pop.*) ganglio linfatico infiammato.
glandée [glɑ̃de], *s.f.* **1.** raccolto (*m.*) di ghiande **2.** (*dir.*) ghiandatico (*m.*).
glandifère [glɑ̃difɛ:r], *ag.* (*letter.*) ghiandifero.
glandulaire [glɑ̃dylɛ:r], **glanduleux** [glɑ̃dylø], *f.* **glanduleuse** [glɑ̃dylø:z], *ag.* ghiandolare.
glanduliforme [glɑ̃dylifɔrm], *ag.* glanduliforme.
glane [glan], *s.f.* **1.** mazzetto (*m.*) di spighe spigolate **2.** resta (di cipolle e agli).
glanement [glanmɑ̃], *s.m.* spigolamento, spigolatura (*f.*).
glaner [glane], *v.t.* spigolare (*anche fig.*).
glaneur [glanœ:r], *s.m.* spigolatore || **glaneuse** [glanø:z], *s.f.* spigolatrice.
glanure [glany:r], *s.f.* spigolatura.
glapir [glapi:r], *v.i.* **1.** (*di cani e volpi*) guaiolare, guaire, uggiolare **2.** (*di persone*) urlare con voce stridula.
glapissant [glapisɑ̃], *f.* **glapissante** [glapisɑ̃:t], *ag.* acuto, stridulo.
glapissement [glapismɑ̃], *s.m.* **1.** (*di cani e volpi*) guaito; uggiolio **2.** (*di persone*) grido stridulo.
glaréole [glareɔl], *s.f.* (*zool.*) glareola, pernice di mare.
glas [glɑ], *s.m.* (*di campane*) rintocco a morto: *sonner le* —, sonare a morto.
glatir [glati:r], *v.i.* gridare (dell'aquila).
glaucome [glokom], *s.m.* (*med.*) glaucoma.
Glaucos [glokɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Glauco.
glauque [glo:k], *ag.* glauco.
glèbe [glɛb], *s.f.* gleba || *serf de la* —, (*feudalesimo*) servo della gleba.
gléchome, glécome [glekɔm], *s.m.* (*bot.*) glechoma.
gléner [glene] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*mar.*) abbisciare.
glénoïdal [glenɔidal], *pl.* **glénoïdaux** [glenɔido], **glénoïde** [glenɔid], *ag.* (*anat.*) glenoideo.
gliadine [gliadin], *s.f.* (*chim.*) gliadina.
glial [glial], *pl.* **gliaux** [glio], *ag.* (*anat.*) gliale.
gliome [glio:m], *s.m.* (*med.*) glioma.
glissade [glisad], *s.f.* **1.** scivolone (*m.*), sdrucciolone (*m.*), scivolata || — *sur l'aile*, (*aer.*) scivolata d'ala **2.** (*fig.*) passo falso, scivolone (*m.*) **3.** (*danza*) passo strisciato.
glissage [glisa:ʒ], *s.m.* trasporto del legname a valle mediante risine.
glissando [glisɑ̃do], *av.* (*mus.*) glissando, strisciando || **glissando** [glisando], *s.m.* (*mus.*) glissando, strisciando.
glissant [glisɑ̃], *f.* **glissante** [glisɑ̃:t], *ag.* **1.** sdrucciolevole, scivoloso **2.** (*fig.*) pericoloso, arrischiato.
glissé [glise], *s.m.* *V.* **glissade 3.**
glissement [glismɑ̃], *s.m.* **1.** scivolamento, sdrucciolamento **2.** (*tec.*) slittamento; scorrimento || — *de fréquence*, (*tv*) variazione, scarto di frequenza || *chemin de* —, (*mar.*) guida (dello scalo di costruzione) **3.** — (*de terrain*), frana (*f.*); smottamento.
glisser [glise], *v.i.* **1.** scivolare, sdrucciolare; slittare: *il glissa sur le terrain mouillé*, scivolò sul terreno bagnato; *une larme glissa sur sa joue*, una lacrima scivolò sulla sua guancia; *le canoë glissait au fil de l'eau*, la canoa scivolava sull'acqua || — *des mains*, (*anche fig.*) sfuggir di mano: *le savon lui a glissé des mains*, il sapone gli è scivolato dalle mani || *se laisser* —, calarsi || *faire* — *une corde*, fare scorrere una fune; *faire* — *une maille*, (*lavori a maglia*) passare un punto senza lavorarlo || — *sur l'aile*, (*aer.*) scivolare d'ala **2.** (*fig.*) passar sopra, sfiorare, sorvolare: *je glissai sur le reste*, passai sopra al resto; *nos remontrances n'ont fait que* — *sur lui*, le nostre rimostranze lo hanno lasciato indifferente **3.** (*di terreno*) smottare, franare ♦ *v.t.* far scivolare; introdurre, inserire: *il glissa sa main dans sa poche*, si mise la mano in tasca || — *un mot à l'oreille de qqn.*, sussurrare una parola all'orecchio di qlcu.; *tâche de lui* — *cela*, cerca di dirglielo cautamente || **se glisser**, *v.r.* entrare furtivamente, introdursi, penetrare; (*fig.*) insinuarsi: *se* — *dans son lit*, infilarsi a letto; *des erreurs se sont glissées dans sa copie*, gli sono sfuggiti degli errori nel compito.
glisseur [glisœ:r], *s.m.* **1.** chi scivola, chi sdrucciola **2.** (*mar.*) idroscivolante.
glissière [glisjɛ:r], *s.f.* (*tec.*) guida; guida di scorrimento, slitta: — *du banc*, guida di scorrimento || *porte à glissières*, porta scorrevole || *fermeture à* —, chiusura lampo.
glissoir [gliswa:r], *s.m.* **1.** scivolo, risina (*f.*) (per trasportare legname a valle) **2.** guida (*f.*), corsoio.
glissoire [gliswa:r], *s.f.* pista ghiacciata.
global [glɔbal], *pl.* **globaux** [glɔbo], *ag.* globale, complessivo: *somme globale*, somma globale || *méthode globale*, (*pedagogia*) metodo globale.
globalement [glɔbalmɑ̃], *av.* globalmente, complessivamente.
globe [glɔb], *s.m.* **1.** globo: *le* — (*terrestre*), il globo (terrestre); — *de l'œil*, (*anat.*) globo dell'occhio **2.** globo (di lampada, lume, ecc.).
globe-trotter [glɔbtrɔtɛ:r], *pl.* **globe-trotters**, *s.m.* (*ingl.*) giramondo.
globeux [glɔbø], *f.* **globeuse** [glɔbø:z], *ag.* globoso.
globigérine [glɔbiʒerin], *s.f.* (*zool.*) globigerina.
globine [glɔbin], *s.f.* (*biochimica*) globina.
globulaire [glɔbylɛ:r], *ag.* **1.** globulare, sferico **2.** (*med.*) globulare: *numération* —, conteggio (dei globuli del sangue) ♦ *s.f.* (*bot.*) globularia.
globule [glɔbyl], *s.m.* globulo (*anche med.*).
globuleux [glɔbylø], *f.* **globuleuse** [glɔbylø:z], *ag.* **1.** globuloso, a forma di globulo **2.** formato di globuli.
globulin [glɔbylɛ̃], *s.m.* (*biochimica*) trombocita.
globuline [glɔbylin], *s.f.* (*biochimica*) globulina.
gloéosporiose [gloeospɔrjo:z], *s.f.* (*agr.*) gleosporiosi.
gloire [glwa:r], *s.f.* gloria: *la* — *militaire, des armes*,

la gloria militare, delle armi; *acquérir de la* —, acquistare gloria; *se couvrir de* —, coprirsi di gloria; *il fut une des gloires de son pays*, fu una delle glorie del suo paese; *aspirer à toutes les gloires*, essere avido di gloria; *pour la plus grande* — *de Dieu*, a maggior gloria di Dio || *à la* — *de la vérité*, a onor del vero || *rendre* — *à la vérité*, rendere omaggio alla verità || *un point de* —, un punto d'onore || *se faire* — *de*, gloriarsi, vantarsi di || *la* — *des saints*, l'aureola dei santi || *une* — *du Titien*, (*pitt.*) una gloria di Tiziano.

glome [glom], *s.m.* (*anat. veterinaria*) glomo.

glomérule [glomeryl], *s.m.* (*bot. anat.*) glomerulo.

gloria [glɔrja], *s.m.* (*lat.*) **1.** (*preghiera*) gloria **2.** (*fam.*) caffè corretto con acquavite.

gloriette [glɔrjɛt], *s.f.* padiglione (*m.*), chiosco (*m.*) (in un parco o giardino), « gloriette ».

glorieusement [glɔrjøzmɑ̃], *av.* gloriosamente.

glorieux [glɔrjø], *f.* **glorieuse** [glɔrjø:z], *ag.* **1.** glorioso: *de glorieux exploits*, delle gesta gloriose || *les trois glorieuses*, (*st.francese*) le giornate del 27, 28 e 29 luglio 1830 **2.** magnifico, splendido **3.** (*ant.*) fiero, orgoglioso; vanaglorioso ♦ *s.m.* (*ant.*) vanaglorioso, vanitoso.

glorificateur [glɔrifikatœ:r], *f.* **glorificatrice** [glɔrifikatris], *ag.* (*rar.*) glorificativo ♦ *s.m.* glorificatore || **glorificatrice,** *s.f.* glorificatrice.

glorification [glɔrifikasjɔ̃], *s.f.* glorificazione.

glorifier [glɔrifje], *v.t.* glorificare, rendere gloria (a) || **se glorifier,** *v.r.* gloriarsi, vantarsi, andar fiero.

gloriole [glɔrjɔl], *s.f.* vanagloria; vanità.

glose [glo:z], *s.f.* **1.** glossa, chiosa **2.** (*fam.*) critica malevola; pettegolezzo (*m.*).

gloser [gloze], *v.t.* glossare, chiosare ♦ *v.i.* fare commenti malevoli, criticare, spettegolare.

glossaire [glɔsɛ:r], *s.m.* glossario.

glossalgie [glɔsalʒi], *s.f.* (*med.*) glossalgia.

glossateur [glɔsatœ:r], *s.m.* glossatore.

glossématique [glɔsematik], *s.f.* glossematica.

glossien [glɔsjɛ̃], *f.* **glossienne** [glɔsjɛn], *ag.* glossico.

glossine [glɔsin], *s.f.* (*zool.*) glossina.

glossite [glɔsit], *s.f.* (*med.*) glossite.

glosso-pharyngien, *pl.* **glosso-pharyngiens** [glɔsofarɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **glosso-pharyngienne** [glɔsofarɛ̃ʒjɛn], *ag.* (*anat.*) glossofaringeo.

glossotomie [glɔsɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) glossotomia.

glottal [glɔtal], *pl.* **glottaux** [glɔto], *ag.* (*anat.*) glottale.

glotte [glɔt], *s.f.* (*anat.*) glottide.

glottique [glɔtik], *ag.* della glottide.

glouglou [gluglu], *s.m.* (*voce onomatopeica*) glu glu.

glouglouter [gluglute], *v.i.* fare glu glu.

gloussement [glusmɑ̃], *s.m.* il chiocciare; (*fig. fam.*) risolino.

glousser [gluse], *v.i.* chiocciare; (*fig. fam.*) ridere a singhiozzi.

glouteron [glutrɔ̃], *s.m.* (*bot.pop.*) lappola (*f.*).

glouton [glutɔ̃], *f.* **gloutonne** [glutɔn], *ag.* ingordo, insaziabile ♦ *s.m.* **1.** ghiottone, ingordo **2.** (*zool.*) ghiottone.

gloutonnement [glutɔnmɑ̃], *av.* ingordamente.

gloutonnerie [glutɔnri], *s.f.* ingordigia.

glu [gly], *s.f.* pania, vischio (*m.*).

gluant [glyɑ̃], *f.* **gluante** [glyɑ̃:t], *ag.* viscoso; appiccicoso, attaccaticcio (*anche fig.*).

gluau, *pl.* **gluaux** [glyo], *s.m.* paniuzza (*f.*), fuscelletto impaniato.

glucide [glysid], *s.m.* (*chim.*) glucide.

glucine [glysin], *s.f.* (*chim.*) glucina.

glucinium [glysinjɔm], *s.m.* (*min.*) glucinio.

glucomètre [glykɔmɛtr], *s.m.* glucometro.

glucose [glyko:z], *s.m.* (*chim.*) glucosio.

glucoserie [glykozri], *s.f.* fabbrica di glucosio

glucoside [glykozid], *s.m.* (*chim.*) glucoside.

glui [glɥi], *s.m.* paglia di segale (spec. per coprire tetti).

glumacé [glymase], *ag.* (*bot.*) vestito.

glume [glym], *s.f.* (*bot.*) gluma.

glumelle [glymɛl], *s.f.* (*bot.*) glumella.

glutamique [glytamik], *ag.* (*chim.*) glutammico.

gluten [glytɛn], *s.m.* (*chim.*) glutine.

glutineux [glytinø], *f.* **glutineuse** [glytinø:z], *ag.* glutinoso.

glycémie [glisemi], *s.f.* (*med.*) glicemia.

glycéride [gliserid], *s.m.* (*chim.*) gliceride.

glycérie [gliseri], *s.f.* (*bot.*) gliceria.

glycérine [gliserin], *s.f.* glicerina.

glycériner [gliserine], *v.t.* coprire, spalmare di glicerina.

glycérique [gliserik], *ag.* (*chim.*) glicerico.

glycérol [gliserɔl], *s.m.* (*chim.*) glicerolo, glicerina (*f.*).

glycérolé [gliserɔle], *s.m.* (*farm.*) glicerolato.

glycérophosphate [gliserɔfɔsfat], *s.m.* (*chim. farm.*) glicerofosfato.

glycide [glisid], *s.m.* (*chim.*) glicide.

glycine[1] [glisin], *s.f.* (*bot.*) glicine (*m.*).

glycine[2], *s.f.* (*chim.*) glicina.

glycocolle [glikɔkɔl], *s.m.* (*chim.*) glicocolla (*f.*).

glycogène [glikɔʒɛn], *s.m.* (*biochimica*) glicogeno.

glycogénique [glikɔʒenik], *ag.* (*biochimica*) glicogenico.

glycol [glikɔl], *s.m.* (*biochimica*) glicole.

glycolyse [glikɔli:z], *s.f.* (*med.*) glicolisi.

glyconien [glikɔnjɛ̃], *f.* **glyconienne** [glikɔnjɛn], **glyconique** [glikɔnik], *ag. vers* —, (*metrica*) (verso) gliconeo.

glycosurie [glikɔzyri], *s.f.* (*med.*) glicosuria.

glycosurique [glikɔzyrik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) affetto da glicosuria.

glyphe [glif], *s.m.* (*arch.*) glifo.

glyptique [gliptik], *s.f.* glittica.

glyptodon [gliptɔdɔ̃], **glyptodonte** [gliptɔdɔ̃:t], *s.m.* (*paleontologia*) gliptodonte.

glyptographie [gliptɔgrafi], *s.f.* glittografia.

glyptothèque [gliptɔtɛk], *s.f.* glittoteca.

gnangnan [ɲɑ̃ɲɑ̃], *s.m.* e *f.* (*fam.*) posapiano, pappamolla ♦ *ag. invar.* (*fam.*) molle, placido; piagnucolone.

gnaule [ɲo:l], *s.f. V.* **gnole.**

gneiss [gnɛjs], *s.m.* (*ted.*) (*geol.*) gneiss || — *micacé*, (*min.*) beola.

gnétacées [gnetase], *s.f.pl.* (*bot.*) gnetacee.

gniole [ɲo:l], *s.f. V.* **gnole.**

gnognote [ɲɔɲɔt], *s.f.* (*pop.*) bazzecola, quisquilia.

gnole, gnôle [ɲo:l], *s.f.* (*pop.*) grappa, acquavite.

gnome [gno:m], *s.m.* (*mit.*) gnomo.

gnomique [gnɔmik], *ag.* e *s.m.* (*st.lett.*) gnomico.

gnomon [gnɔmɔ̃], *s.m.* gnomone.

gnomonique [gnɔmɔnik], *ag.* gnomonico ♦ *s.f.* gnomonica.

gnon [ɲɔ̃], *s.m.* (*pop.*) botta (*f.*), colpo.

gnose [gno:z], *s.f.* (*fil.*) gnosi.

gnoséologie [gnɔseɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) gnoseologia.

gnosticisme [gnɔstisism], *s.m.* (*fil.*) gnosticismo.

gnostique [gnɔstik], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*fil.*) gnostico.

gnou [gnu], *s.m.* (*zool.*) gnu.

go, tout de [tudgo], *l.av.* (*fam.*) senza storie, chiaro e tondo, papale papale.

goal [go:l], *s.m.* (*ingl.*) (*polo, hockey, rugby, ecc.*) porta (*f.*); (*calcio*) rete (*f.*), porta (*f.*).

goal-average [golavra:ʒ], *s.m.* (*ingl.*) (*calcio*) quoziente reti.

gobelet [gɔblɛ], *s.m.* **1.** bicchiere, bicchierino (senza piede, di forma svasata) **2.** (*gioco*) bussolotto: — *à dés*, bussolotto dei dadi; *tour de gobelets*, (*anche fig.*) gioco di bussolotti.

gobeleterie [gɔblɛtri], *s.f.* fabbrica, commercio di bicchieri.

gobeletier [gɔblɛtje], *ag.* e *s.m.* (*ouvrier*) —, bicchieraio.

gobelin [gɔblɛ̃], *s.m.* (*ant.*) demone.

gobelot(t)er [gɔblɔte], *v.i.* (*pop.*) sbevazzare.

gobe-mouches [gɔbmuʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*zool. bot.*) pigliamosche, acchiappamosche **2.** (*fig. fam.*) credulone.

gober [gɔbe], *v.t.* **1.** sorbire; ingoiare, inghiottire; trangugiare; (*fam.*) mangiare, divorare: — *un œuf cru,* sorbire un uovo crudo || *il gobe tout ce qu'on lui dit,* (*fam.*) beve tutto quel che gli si dice || *je ne peux pas le* —, (*pop.*) non lo posso sopportare **2.** (*pop.*) voler bene (a); stimare || **se gober,** *v.r.* (*pop.*) credersi importante; darsi delle arie.

goberger, se [səgɔbɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.* **1.** (*fam.*) godersela, spassarsela, far baldoria **2.** (*ant.*) beffarsi, ridersi.

gobeur [gɔbœ:r], *s.m.* **1.** trangugiatore **2.** (*fig. fam.*) credulone, sempliciotto.

gobichonner [gɔbiʃɔne], *v.i.* (*fam.*) far baldoria, gavazzare.

gobie [gɔbi], *s.m.* (*zool.*) ghiozzo.

gobille [gɔbi:j], *s.f.* **1.** biglia, pallina (di pietra) **2.** palla (per mulini).

godage [gɔda:ʒ], *s.m.* **1.** falsa piega, sbuffo (di un indumento, un tessuto, ecc.) **2.** piega morta, grinza (*f.*) (della carta).

godailler [gɔdaje], *v.i.* (*fam.*) gozzovigliare, bagordare, gavazzare.

godasse [gɔdas], *s.f.* (*pop.*) scarpa.

Godefroy [gɔdfrwa], *no.pr.m.* Goffredo || — *de Bouillon,* (*st.*) Goffredo di Buglione.

godelureau, *pl.* **godelureaux** [gɔdlyro], *s.m.* damerino, bellimbusto.

goder [gɔde], *v.i.* **1.** (*di tessuti, indumenti, ecc.*) fare brutte pieghe, sbolgiare: *cette jupe gode,* questa gonna cade male, fa delle brutte pieghe **2.** (*di carta*) fare pieghe morte, fare grinze.

godet [gɔdɛ], *s.m.* **1.** ciotola (*f.*), vasetto, scodellino: — *à couleur,* ciotola di stempera per colori **2.** (*mec.*) tazza (*f.*), secchio (di draga, elevatore, ecc.): *chaîne à godets,* elevatore a tazze; — *excavateur,* tazza scavatrice **3.** piega falsa, sbuffo || *jupe à* —, gonna svasata.

godetia [gɔdesja], *s.f.* (*bot.*) geodezia.

godiche [gɔdiʃ], *ag.* (*fam.*) semplicione; goffo, maldestro ♦ *s.m.* (*fam.*) sempliciotto, scioccone.

godichon [gɔdiʃɔ̃], *f.* **godichonne** [gɔdiʃɔn], *ag.* (*fam.*) impacciato, goffo; scioccherello ♦ *s.m.* (*fam.*) ingenuo, sempliciotto.

godille [gɔdi:j], *s.f.* (*mar.*) bratto (*m.*), remo di coda.

godiller [gɔdije], *v.i.* (*mar.*) (s)brattare.

godillot [gɔdijo], *s.m.* scarpone (per militari); (*pop.*) scarpa (*f.*).

godiveau, *pl.* **godiveaux** [gɔdivo], *s.m.* (*cuc.*) **1.** composto per chenelle **2.** polpetta cotta nel brodo.

godron [gɔdrɔ̃], *s.m.* **1.** (*arch. oreficeria*) ovolo, baccello **2.** (*abbigl.*) cannoncino; increspatura (*f.*): *fraise à godrons,* gorgiera a cannoncini **3.** ferro per increspature, per cannoncini.

godronnage [gɔdrɔna:ʒ], *s.m.* **1.** (*arch. oreficeria*) baccellatura (*f.*); l'ornare con ovoli, con baccelli **2.** pieghettatura (*f.*), increspatura (*f.*); stiratura a cannoncini.

godronner [gɔdrɔne], *v.t.* **1.** (*arch. oreficeria*) ornare con ovuli, con baccelli **2.** pieghettare, increspare; stirare a cannoncini.

goéland [gɔelɑ̃], *s.m.* (*zool.*) gavina (*f.*).

goélette [gɔelɛt], *s.f.* **1.** (*mar.*) goletta: — *carrée,* goletta a gabbiola; *trois-mâts* —, goletta a palo **2.** (*zool.*) rondine di mare.

goémon [gɔemɔ̃], *s.m.* (*bot.*) goemone.

gogo [gogo], *s.m.* (*fam.*) credulone, merlo.

gogo, à [agogo], *l.av.* (*fam.*) in abbondanza, a profusione; a volontà.

goguenard [gɔgna:r], *f.* **goguenarde** [gɔgnard], *ag.* beffardo, ironico; canzonatorio.

goguenardise [gɔgnardi:z], *s.f.* beffa, canzonatura.

goguenot [gɔgno], *s.m.* (*pop.*) **1.** pitale, vaso da notte **2.** latrina (*f.*).

goguette [gɔgɛt], *s.f.* *être en* —, (*fam.*) essere brillo, essere in cimbali.

goinfre [gwɛ̃:fr], *s.m.* (*fam.*) mangione, mangiatutto: *il s'empiffra comme un* —, si rimpinzò come un maiale.

goinfrer [gwɛ̃fre], *v.i.* (*fam.*) rimpinzarsi, riempirsi il gozzo.

goinfrerie [gwɛ̃frəri], *s.f.* ingordigia, voracità.

goitre [gwa:tr], *s.m.* (*med.*) gozzo.

goitreux [gwatrø], *f.* **goitreuse** [gwatrø:z], *ag.* e *s.m.* gozzuto.

goldonien [gɔldɔnjɛ̃], *f.* **goldonienne** [gɔldɔnjɛn], *ag.* goldoniano.

golf [gɔlf], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) golf: — *miniature,* minigolf || *pantalon de* —, calzoni alla zuava.

golfe [gɔlf], *s.m.* golfo.

golfeur [gɔlfœ:r], *s.m.* (*sport*) golfista.

Golgotha [gɔlgɔta], *no.pr.m.* Golgota.

goliard [gɔlja:r], *s.m.* (*st.*) goliardo.

goliardique [gɔljardik[, *ag.* (*st.*) goliardico.

Goliath [gɔljat], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Golia.

golmote, golmotte [gɔlmɔt], *s.f.* (*bot. pop.*) tignosa vinata, bubbola: *fausse* —, tignosa bigia.

gommage [gɔma:ʒ], *s.m.* ingommatura (*f.*).

gomme [gɔm], *s.f.* gomma: — *arabique,* gomma arabica; — *élastique,* gomma elastica; — *synthétique,* gomma sintetica; — *laque,* gomma lacca; — *adragante,* (*bot. farm.*) gomma adragante; *boules* (o *pastilles*) *de* —, (*farm.*) gomme; — *à mâcher,* gomma da masticare; — *à effacer, à crayon, à encre,* gomma per cancellare, da matita, da inchiostro || — *tuberculeuse,* (*med.*) gomma tubercolare || — *du pêcher,* mal della gomma del pesco || *à la* —, (*argot*) di nessun valore, senza costrutto || *un type à la* —, (*argot*) un buono a nulla || *mettre* (*toute*) *la* —, (*argot sport*) mettercela tutta.

gommé [gɔme], *ag.* gommato, ingommato: *papier* —, carta gommata.

gomme-gutte, *pl.* **gommes-guttes** [gɔmgyt], *s.f.* (*bot. farm.*) gommagutta.

gommer [gɔme], *v.t.* **1.** ingommare, gommare **2.** cancellare con la gomma.

gomme-résine, *pl.* **gommes-résines** [gɔmrezin], *s.f.* (*bot. chim.*) gommoresina.

gommeux [gɔmø], *f.* **gommeuse** [gɔmø:z], *ag.* gommoso ♦ *s.m.* (*fam.*) zerbinotto, gagà d'altri tempi.

gommier [gɔmje], *s.m.* albero gommifero.

gommifère [gɔmifɛ:r], *ag.* gommifero.

gommose [gɔmo:z], *s.f.* (*bot.*) gommosi (degli alberi fruttiferi).

Gomorrhe [gɔmɔ:r], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gomorra.

gomphrena [gɔ̃frena], *s.f.* (*bot.*) gonfrena.

gonade [gɔnad], *s.f.* (*biol.*) gonade.

gond [gɔ̃], *s.m.* ganghero, cardine, arpione: *une porte hors de ses gonds,* una porta sgangherata || *sortir de ses gonds, mettre hors de ses gonds,* (*fig. fam.*) uscire, far uscire dai gangheri.

gondolage [gɔ̃dɔla:ʒ], *s.m.* imbarcatura (*f.*), imbarcamento (del legno).

gondolant [gɔ̃dɔlɑ̃], *f.* **gondolante** [gɔ̃dɔlɑ̃:t], *ag.* (*pop.*) spassoso, esilarante.

gondole [gɔ̃dɔl], *s.f.* **1.** gondola **2.** (recipiente, vaso a forma di) navicella **3.** occhiera, lavaocchi (*m.*) **4.** rigagnolo (*m.*) (di strade, campi).

gondoler [gɔ̃dɔle], *v.i.* **1.** (*di legno*) imbarcarsi, (in)curvarsi **2.** (*di vernice*) coprirsi di bolle **3.** (*di carta*) accartocciarsi, incresparsi **4.** (*di metalli*) deformarsi || **se gondoler,** *v.r.* (*pop.*) sbellicarsi dalle risa, ridere a crepapelle.

gondolier [gɔ̃dɔlje], *s.m.* gondoliere.

gonfalon [gɔ̃falɔ̃], *s.m.* gonfalone, stendardo, vessillo.

gonfalonier [gɔ̃falɔnje], *s.m.* gonfaloniere, alfiere.

gonfanon [gɔ̃fanɔ̃], *s.m.* *V.* **gonfalon.**

gonfanonier [gɔ̃fanɔnje], *s.m.* *V.* **gonfalonier.**

gonflage [gɔ̃fla:ʒ], *s.m.* gonfiamento, gonfiatura (*f.*).

gonflé [gɔ̃fle], *ag.* gonfiato, gonfio: *un ballon* —, un pallone gonfiato; *yeux gonflés de larmes,* occhi gonfi di lacrime; *avoir le cœur* — *de chagrin,* avere il cuore gonfio di dolore || *il est vraiment* —*!,* (*pop.*) ha un bel coraggio!, è uno spudorato! || *être* — *à bloc,* (*fam.*) essere su di giri.

gonflement [gɔ̃fləmɑ̃], *s.m.* gonfiatura (*f.*); gonfiezza (*f.*).

gonfler [gɔ̃fle], *v.t.* **1.** gonfiare: — *un ballon*, gonfiare un pallone; *le vent gonfle les voiles*, il vento gonfia le vele **2.** (*fig.*) gonfiare, esagerare: — *l'importance d'un événement*, esagerare l'importanza di un avvenimento ♦ *v.i.* gonfiare; gonfiarsi: *la pâte gonfle sous l'action du levain*, la pasta gonfia con il lievito; *mon genou a gonflé*, mi si è gonfiato il ginocchio || **se gonfler**, *v.r.* **1.** gonfiarsi (*anche fig.*) **2.** (*fig. fam.*) inorgoglirsi; essere fiero, orgoglioso.

gonfleur [gɔ̃flœ:r], *s.m.* pompa ad aria.

gong [gɔ̃:g], *s.m.* gong.

gongorisme [gɔ̃gɔrism], *s.m.* (*st.lett.*) gongorismo.

gongoriste [gɔ̃gɔrist], *ag.* e *s.m.* (*st. lett.*) gongorista.

gonidie [gɔnidi], *s.f.* (*bot.*) gonidio (*m.*).

goniomètre [gɔnjɔmɛtr], *s.m.* goniometro.

goniométrie [gɔnjɔmetri], *s.f.* goniometria.

goniométrique [gɔnjɔmetrik], *ag.* goniometrico.

gonnelle [gɔnɛl], *s.f.* (*st.abbigl.*) gonnella.

gonochorisme [gɔnɔkɔrism], *s.m.* (*biol.*) gonocorismo.

gonocoque [gɔnɔkɔk], *s.m.* (*biol.*) gonococco.

gonorrhée [gɔnɔre], *s.f.* (*med.*) gonorrea.

gord [gɔ:r], *s.m.* pescaia (*f.*).

gordien [gɔrdjɛ̃], *ag.* *nœud* —, nodo gordiano; *trancher le nœud* —, (*fig.*) tagliare il nodo gordiano.

Gordios [gɔrdjɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Gordio.

goret [gɔrɛt], *s.m.* **1.** maialino, porcellino (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) frettazza (*f.*).

goreter [gɔrte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*mar.*) frettare.

gorge [gɔrʒ], *s.f.* **1.** gola: *avoir mal à la* —, avere mal di gola; *il avait la* — *serrée par l'émotion*, aveva la gola serrata per l'emozione; *s'éclaircir, se racler la* —, schiarirsi, raschiarsi la gola; *voix de la* —, voce di gola; *chanter de la* —, cantare con voce di gola; *chanter à* — *déployée*, cantare a gola spiegata; *crier à pleine* —, gridare a squarciagola; *saisir qqn. à la* —, (*anche fig.*) prendere qlcu. per la gola; *couper la* — *à qqn.*, tagliare la gola a qlcu.; (*fig.*) rovinare qlcu. || *mettre à qqn. le couteau sur* (o *sous*) *la* —, (*fig.*) mettere a qlcu. il coltello alla gola || *faire rentrer à qqn. ses mots dans la* —, fare rimangiare a qlcu. le sue parole || *sauter à la* — *de qqn.*, saltare alla gola di qlcu.; (*fig.*) assillare qlcu. || *faire des gorges chaudes de qq.ch.*, farsi beffe di ql.co. || *rendre* —, rendere il maltolto **2.** seno (*m.*) **3.** (*geog.*) gola; orrido (*m.*) **4.** (*arch. fortificazioni*) gola **5.** (*mec.*) gola, scanalatura: — *d'une poulie*, gola di una carrucola.

gorge-de-pigeon [gɔrʒdəpiʒɔ̃], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) colore cangiante.

gorgée [gɔrʒe], *s.f.* sorso (*m.*), sorsata: *boire à petites gorgées*, bere a piccoli sorsi.

gorger [gɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** rimpinzare **2.** (*fig.*) ricolmare, imbottire: *on les a gorgés d'argent*, sono stati riempiti di soldi || **se gorger**, *v.r.* **1.** rimpinzarsi **2.** (*fig.*) riempirsi, imbottirsi.

gorgerette [gɔrʒərɛt], *s.f.* **1.** (*st.abbigl.*) gorgeretta, gorgiera **2.** (*abbigl. infantile*) sottogola (*m.*).

gorgerin [gɔrʒərɛ̃], *s.m.* (*di armatura*) gorgiera (*f.*), goletta (*f.*).

gorget [gɔrʒɛ], *s.m.* (*falegnameria*) sponderuola (*f.*) (per modanature concave).

Gorgones [gɔrgɔn], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Gorgoni.

gorgonia [gɔrgɔnja], *s.f.* (*zool.*) gorgonia.

gorille [gɔri:j], *s.m.* **1.** gorilla **2.** gorilla, guardia del corpo.

gosier [gozje], *s.m.* gola (*f.*); strozza (*f.*): *avoir le* — *sec*, avere la gola arida, secca || *crier à plein* —, gridare a squarciagola; *chanter à plein* —, cantare a gola spiegata || *avoir un* — *d'or*, avere un'ugola d'oro || *avoir une éponge dans le* —, bere come una spugna || *un grand* —, (*ant.*) una buona forchetta.

gosse [gɔs], *s.m.* (*fam.*) bambino; ragazzo: *quand j'étais* —, quando ero (un) ragazzo; *avoir une femme et des gosses*, avere moglie e figli; *c'est un* — *de riches*, è un figlio di papà ♦ *s.f.* (*fam.*) bambina; ragazza.

Goths [go], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Goti.

gothique [gɔtik], *ag.* gotico ♦ *s.m.* **1.** (*arte*) gotico **2.** *V.* **gotique** ♦ *s.f.* (*scrittura*) gotico (*m.*).

gotique [gɔtik], *s.m.* (*lingua*) gotico.

goton [gɔtɔ̃], *s.f.* (*ant.*) **1.** servaccia; contadinotta **2.** sgualdrina.

gouache [gwaʃ], *s.f.* (*pitt.*) tempera, guazzo (*m.*): *peindre à la* —, dipingere a tempera; *une exposition de gouaches*, una mostra di tempere.

gouacher [gwaʃe], *v.t.* dipingere a tempera, a guazzo.

gouaille [gwa:j], *s.f.* (*pop. ant.*) motteggio (*m.*), scherno (*m.*).

gouailler [gwaje], *v.i.* (*pop.*) scherzare sguaiatamente ♦ *v.t.* (*pop. ant.*) canzonare, schernire.

gouaillerie [gwajri], *s.f.* (*pop.*) **1.** scherno (*m.*), derisione **2.** sarcasmo (*m.*).

gouailleur [gwajœ:r], *f.* **gouailleuse** [gwajø:z], *ag.* (*pop.*) beffardo, canzonatorio ♦ *s.m.* (*pop.*) motteggiatore.

goualante [gwalɑ̃:t], *s.f.* (*argot*) canzone; lamento (*m.*).

goualer [gwale], *v.t.* e *i.* (*argot*) cantare, berciare.

gouape [gwap], *s.f.* (*pop.*) teppista (*m.*), guappo (*m.*).

goudron [gudrɔ̃], *s.m.* catrame.

goudronnage [gudrɔna:ʒ], *s.m.* catramatura (*f.*).

goudronner [gudrɔne], *v.t.* catramare.

goudronneur [gudrɔnœ:r], *s.m.* catramatore.

goudronneuse [gudrɔnø:z], *s.f.* (*macchina*) bitumatrice.

goudronneux [gudrɔnø], *f.* **goudronneuse** [gudrɔnø:z], *ag.* catramoso.

gouet [gwɛ], *s.m.* **1.** (*agr.*) roncone **2.** (*bot. pop.*) gigaro, gichero, pan di serpe.

gouffre [gufr], *s.m.* **1.** baratro, abisso, voragine (*f.*): *tomber dans un* —, precipitare in un baratro; *le* — *de la mer*, (*letter.*) gli abissi marini; *être au bord du* —, (*anche fig.*) essere sull'orlo dell'abisso || *ce procès fut pour nous un* —, quel processo fu per noi una rovina || *cet homme est un* — *d'argent*, quell'uomo è uno spendaccione **2.** vortice, gorgo **3.** (*geol.*) inghiottitoio.

gouge [gu:ʒ], *s.f.* (*tec.*) sgorbia; punta a sgorbia.

goujat [guʒa], *s.m.* **1.** cafone **2.** (*st. mil.*) saccomanno, bagaglione **3.** (*ant. spreg.*) garzone, servo.

goujaterie [guʒatri], *s.f.* cafonaggine; cafonata.

goujon[1] [guʒɔ̃], *s.m.* (*zool.*) ghiozzo || *taquiner le* —, (*scherz.*) pescare (con la lenza).

goujon[2], *s.m.* (*tec.*) **1.** perno (di aggiustaggio o di montaggio); spinotto **2.** vite prigioniera, prigioniero; chiavarda (*f.*); bullone di fondazione **3.** bietta (*f.*).

goujonner [guʒɔne], *v.t.* **1.** (*tec.*) unire con spina; unire con perno prigioniero, inchiavardare **2.** (*pop.*) mettere nel sacco, imbrogliare.

goujonnière [guʒɔnjɛ:r], *ag.* *perche* —, (*zool. pop.*) acerina.

goulasch [gulaʃ], *s.m.* (*cuc.*) gulasch.

goule [gul], *s.f.* **1.** (*mit. araba*) ghul (essere demonico femminile) **2.** (*fig. rar.*) donna lasciva.

goulée [gule], *s.f.* (*fam.*) **1.** boccata; boccone (*m.*) **2.** sorso (*m.*).

goulet [gulɛ], *s.m.* **1.** imboccatura stretta (di porto, di rada) **2.** stretta (*f.*), gola (*f.*) (fra montagne, ecc.) **3.** (*pesca*) orifizio a imbuto (della nassa).

goulette [gulɛt], *s.f.* *V.* **goulotte**.

goulot [gulo], *s.m.* **1.** collo (di bottiglia, ecc.): *boire au* —, bere alla bottiglia **2.** (*pop.*) bocca (*f.*), gola (*f.*).

goulotte [gulɔt], *s.f.* (*tec.*) **1.** canaletto di scolo **2.** scivolo (*m.*).

goulu [guly], *ag.* e *s.m.* ingordo; avido || *femme goulue*, (*ant.*) donna dalla bocca larga || *pois* —, (*agr.*) pisello mangiatutto.

goulûment [gulymɑ̃], *av.* ingordamente; avidamente.

goupil [gupil], *s.m.* (*ant.*) volpe (*f.*).

goupille [gupi:j], *s.f.* (*tec.*) coppiglia, spina, bietta.

goupiller [gupije], *v.t.* **1.** (*tec.*) fissare con coppiglie

2. (*fig. pop.*) combinare, arrangiare: *on n'a rien pu —*, non si è potuto combinare niente.

goupillon [gupijɔ̃], *s.m.* **1.** (*eccl.*) aspersorio **2.** scovolino.

gour [gu:r], *s.m.pl.* (*geog.*) nel Sahara, alture a tavolato.

goura [gura], *s.m.* (*zool.*) gura (*f.*).

gourami [gurami], *s.m.* (*zool.*) gurami.

gourbi [gurbi], *s.m.* **1.** gourbi (capanna degli arabi) **2.** (*fig. pop.*) tugurio.

gourd [gu:r], *f.* **gourde** [gurd], *ag.* **1.** intirizzito; intorpidito; irrigidito: *avoir les mains gourdes*, avere le mani intirizzite **2.** (*fam.*) (*spec. di donna*) tonto, stupido: *ce qu'elle peut être gourde!*, che testa di rapa!

gourde [gurd], *s.f.* **1.** zucca da pellegrino, zucca a fiaschetta **2.** borraccia, fiaschetta

gourdin [gurdɛ̃], *s.m.* manganello, randello.

gourer [gure], *v.t.* (*pop.*) imbrogliare, fregare || **se gourer**, *v.r.* (*pop.*) prendere un granchio, prendere una cantonata.

gourgandine [gurgɑ̃din], *s.f.* sgualdrina.

gourmade [gurmad], *s.f.* (*pop.*) sgrugnone (*m.*), cazzotto (*m.*).

gourmand [gurmɑ̃], *f.* **gourmande** [gurmɑ̃:d], *ag.* **1.** goloso, ghiotto: *tu es trop —!*, sei troppo goloso; *elle est gourmande comme une chatte*, è golosa come una bambina || *branche gourmande*, (*bot.*) succhione, pollone **2.** (*fig.*) assetato, avido; bramoso: *il est — d'honneurs*, è assetato di onori ♦ *s.m.* **1.** ghiottone **2.** (*bot.*) succhione, pollone.

gourmander [gurmɑ̃de], *v.t.* **1.** sgridare, rimproverare **2.** (*ant.*) dominare: *— ses passions*, dominare le proprie passioni.

gourmandise [gurmɑ̃di:z], *s.f.* **1.** golosità, gola: *péché de —*, peccato di gola || *la — tue plus d'hommes que l'épée*, (*prov.*) ne uccide più la gola che la spada **2.** golosità, ghiottoneria, leccornia.

gourme [gurm], *s.f.* **1.** (*med. pop.*) crosta lattea || *jeter sa —*, (*fig.*) fare le prime scappatelle **2.** (*vet.*) cimurro (*m.*) (del cavallo).

gourmé [gurme], *ag.* compassato, contegnoso; sostenuto.

gourmer [gurme], *v.t.* **1.** mettere il barbazzale (a un cavallo) **2.** (*ant.*) prendere a pugni, a schiaffi || **se gourmer**, *v.r.* mettersi in sussiego; fare il sostenuto, il compassato ♦ *v.r.reciproco* prendersi a pugni, a schiaffi.

gourmet [gurmɛ], *s.m.* **1.** buongustaio **2.** intenditore di vini; (*ant.*) assaggiatore di vini **3.** intenditore, competente.

gourmette [gurmɛt], *s.f.* **1.** barbazzale (*m.*) (nei finimenti del cavallo) **2.** catena dell'orologio **3.** braccialetto a catena piatta.

gournable [gurnabl], *s.f.* (*mar.*) caviglia di legno.

gournabler [gurnable], *v.t.* (*mar.*) incavigliare.

gouspin [guspɛ̃], *s.m.* (*ant.*) monello.

goussaut [guso], *ag.* (*di cavallo*) brachimorfo ♦ *s.m.* (*zool.*) cavallo brachimorfo.

gousse [gus], *s.f.* **1.** baccello (*m.*) (di piselli, ecc.); (*bot.*) siliqua **2.** spicchio (*m.*) (di aglio, ecc.) **3.** *— de plomb*, (*pesca*) piombo (*m.*), peso (*m.*) (per lenza).

goussepain [guspɛ̃], *s.m.* *V.* **gouspin**.

gousset [gusɛ], *s.m.* **1.** taschino (del panciotto, dei calzoni): *avoir le — vide*, (*fig.*) avere le tasche vuote, essere a corto di denaro **2.** (*cucito*) quadrello, quadrelletto (della manica) **3.** (*armatura*) ditello **4.** (*ant.*) cavo dell'ascella **5.** (*edil.*) raccordo a mensola **6.** (*arald.*) gherone.

goût [gu], *s.m.* **1.** (senso del) gusto: *les sensations du —*, le sensazioni del gusto; *ce remède est agréable au —*, questa medicina è piacevole al gusto; *avoir le — fin*, avere un palato fine **2.** gusto, sapore; aroma: *j'aime le — des fraises*, mi piace il sapore delle fragole; *ces plats sont de — délicat, de haut —*, questi piatti sono di gusto delicato, sono molto saporiti; *cette viande n'a pas de —*, questa carne non sa di niente; *ce beurre a un — de rance*, questo burro sa di rancido; *cela vous laisse un mauvais — dans la bouche*, vi lascia un cattivo sapore in bocca || *relever le — d'une sauce*, (*cuc.*) insaporire una salsa || *cigarettes — américain*, sigarette di tipo americano **3.** gusto; preferenza (*f.*); inclinazione (*f.*): *dites-moi votre —*, ditemi che cosa preferite; *c'est de mon —*, è di mio gusto; *c'est lui qui lui a donné du — pour la musique* (o *le — de la musique*), è lui che gli ha dato il gusto della musica; *il a peu de — pour ce genre de travail*, questo genere di lavoro non gli piace molto; *elle a du — pour les enfants*, le piacciono i bambini; *il a un — très vif pour l'art abstrait*, gli piace moltissimo l'arte astratta; *il n'a de — pour rien*, non ha inclinazione per niente; *elle a le — de la musique*, ha inclinazione per la musica || *je vais te faire passer le — du pain!*, ti ammazzo! || *être au* (o *du*) *— de qqn.*, andare a genio a qlcu. || *à mon — ceci ne vaut rien*, a mio giudizio ciò non vale nulla || *il fait cet métier par —*, fa questo mestiere perché gli piace || *se sentir, être en — de faire qq.ch.*, sentirsi, essere in vena di fare ql.co. || *tous les goûts sont dans la nature*, (*prov.*) il mondo è bello perché è vario || *des goûts et des couleurs il ne faut pas disputer*, (*prov.*) tutti i gusti son gusti **4.** gusto, piacere: *il commence à prendre — au travail*, incomincia a prendere gusto al lavoro; *mettez un peu plus de — à ce que vous faites*, mettete un po' più di entusiasmo in quello che fate; *il n'a — à rien*, niente lo interessa; *il y a pris —*, ci ha preso gusto || *mangez à votre —*, mangiate a vostro piacimento **5.** gusto, senso estetico; (buon) gusto: *elle s'habille sans —*, non ha gusto nel vestire; *il est de mauvais — d'insister*, insistere è di cattivo gusto; *il a un — sûr*, ha un gusto sicuro; *son manque de — m'étonne*, la sua mancanza di (buon) gusto mi stupisce || *un homme de —*, un uomo raffinato **6.** gusto, stile, maniera (*f.*): *un paysage de — romantique*, un paesaggio di gusto romantico; *je voudrais quelque chose dans ce — là*, (*fam.*) vorrei qualcosa del genere.

goûter [gute], *v.t.* **1.** assaggiare: *goûte la sauce pour voir si elle est assez relevée*, assaggia la salsa per sentire se è abbastanza saporita **2.** gustare, assaporare; (*fig.*) gustare, assaporare, godersi: *il mangeait lentement pour mieux —*, mangiava lentamente per gustar meglio; *il goûtait alors ses premiers moments de liberté*, assaporava allora i suoi primi momenti di libertà; *il put enfin — le sommeil*, poté finalmente dormire saporitamente **3.** gustare, provar piacere (a), gradire, apprezzare: *ce vin est fort mais je suis sûr que vous le goûterez*, questo vino è forte ma son sicuro che vi piacerà; *je ne goûte guère sa musique*, non apprezzo affatto la sua musica; *il n'a pas du tout goûté votre plaisanterie*, non ha gradito affatto il vostro scherzo ♦ *v.i.* **1.** *— à*, assaggiare; (*fig.*) assaggiare, provare: *il est entré à la cuisine et a goûté à tout*, è entrato in cucina e ha spilluzzicato qua e là; *tu dis que tu n'aimes pas ça, mais goûtes-y!*, dici che non ti piace, ma assaggialo!; *il a goûté à tous les plaisirs de la vie*, ha provato tutti i piaceri della vita **2.** *— de*, assaggiare (spec. per la prima volta): *voulez-vous — de notre vin?*, vuole assaggiare il nostro vino?; *qui a goûté du succès y renonce difficilement*, chi ha gustato il successo vi rinuncia difficilmente **3.** far merenda.

goûter, *s.m.* merenda (*f.*); spuntino.

goutte[1] [gut], *s.f.* **1.** goccia: *la pluie tombait à grosses gouttes*, la pioggia cadeva a goccioloni; *il but le vin jusqu'à la dernière —*, bevve il vino fino all'ultima goccia || *c'est la — qui fait déborder le vase*, è la goccia che fa traboccare il vaso || *c'est une — d'eau dans l'océan*, è una goccia nel mare || *ils se ressemblent comme deux gouttes d'eau*, si somigliano come due gocce d'acqua || *il passerait entre les gouttes*, (*fam.*) è magro come un chiodo || *avoir la — au nez*, (*fam.*) aver la goccia al naso || *— à —*, a goccia a goccia: *verser un liquide — à —*, versare un liquido a goccia a goccia || *la — creuse la pierre*, (*prov.*) a goccia a goccia s'incava la pietra **2.** (*piccola quantità*) goccia, goccio (*m.*), goccetto (*m.*):

bois une — de vin, bevi un goccio di vino; *il ne reste qu'une — de café,* rimane solo un goccetto di caffè || *boire la —,* (*pop.*) bere un grappino **3.** (*arch.*) goccia **4.** *pl.* (*farm.*) gocce: *gouttes pour le nez,* gocce per il naso ♦ *av.* (*fam. ant.*) (*usato sempre in frasi negative*) punto, nient'affatto, per nulla: *je n'y vois —,* non ci vedo affatto, punto.

goutte[2], *s.f.* (*med.*) gotta: *accès de —,* accesso di gotta; *— sereine,* gotta serena.

goutte-à-goutte [gutagut], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*strum. med.*) apparecchio per proctoclisi, fleboclisi a goccia **2.** (*med.*) proctoclisi, fleboclisi a goccia.

gouttelette [gutlɛt], *s.f.* gocciolina, goccioletta.

goutter [gute], *v.i.* gocciolare, sgocciolare.

gouttereau, *pl.* **gouttereaux** [gutro], *ag. mur —,* (*arch. gotica*) muro di gronda.

goutteux [gutø], *f.* **goutteuse** [gutø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) gottoso.

gouttière [gutjɛ:r], *s.f.* **1.** (*edil.*) gronda; grondaia **2.** (*ortopedia*) doccia contentiva **3.** (*anat.*) solco (*m.*): *— olfactive,* solco del nervo olfattivo; *— longitudinale* (o *sagittale*), solco longitudinale; *— vertébrale,* doccia vertebrale **4.** (*tec.*) scanalatura **5.** gola (di un libro).

gouvernable [guvɛrnabl], *ag.* governabile.

gouvernail [guvɛrna:j], *s.m.* **1.** timone: *— relevable,* (*mar.*) timone sollevabile; *— de plongée arrière, de plongée avant,* (*nei sommergibili*) aletta di immersione di poppa, di immersione di prora; *tenir le —,* (*anche fig.*) essere al timone, reggere il timone **2.** (*aer.*) governale, timone: *— de profondeur* (o *d'altitude*), equilibratore, timone di profondità, di quota.

gouvernant [guvɛrnɑ̃], *f.* **gouvernante** [guvɛrnɑ̃:t], *ag.* al governo; al potere ♦ *s.m.* governante.

gouvernante [guvɛrnɑ̃:t], *s.f.* governante.

gouverne [guvɛrn], *s.f.* **1.** norma, regola (di vita): *pour votre —,* per vostra norma **2.** (*aer.*) alettone (*m.*); aletta; *pl.* timoneria (*sing.*).

gouvernement [guvɛrnəmɑ̃], *s.m.* **1.** governo; guida (*f.*); direzione (*f.*): *c'est à elle qu'est confié le — de la maison,* è a lei che è affidato il governo della casa **2.** (*pol.*) governo: *— populaire, républicain,* governo popolare, repubblicano; *le — a été constitué, renversé,* il governo è stato costituito, rovesciato; *entrer au —,* entrare a far parte del governo **3.** (*st.*) governatorato.

gouvernemental [guvɛrnəmɑ̃tal], *pl.* **gouvernementaux** [guvɛrnəmɑ̃to], *ag.* governativo: *crise gouvernementale,* crisi di governo.

gouverner [guvɛrne], *v.t.* **1.** governare: *— une barque,* governare una barca; *— sa barque,* (*fig.*) condurre i propri affari; *— un Etat,* governare uno Stato; *— la maison,* governare la casa **2.** (*gramm.*) reggere ♦ *v.i.* (*mar.*) governare.

gouverneur [guvɛrnœ:r], *s.m.* **1.** governatore: *— d'une colonie,* governatore di una colonia; *— militaire,* governatore militare || *gouverneur de la Banque de France,* governatore della Banca di Francia **2.** (*ant.*) precettore.

gouvernorat [guvɛrnɔra], *s.m.* governatorato.

goyave [gɔja:v], *s.f.* frutto del guaiava.

goyavier [gɔjavje], *s.m.* (*bot.*) guaiava.

grabat [graba], *s.m.* giaciglio || *être sur le —,* (*fig.*) essere a letto, essere infermo.

grabataire [grabatɛ:r], *ag.* (*ant.*) infermo, allettato ♦ *s.m.* (*ant.*) infermo.

grabuge [graby:ʒ], *s.m.* (*fam.*) tafferuglio, rissa (*f.*), zuffa (*f.*); baccano.

Gracchus [grakys], *no.pr.m.* (*st.*) Gracco.

grâce [grɑ:s], *s.f.* **1.** grazia, leggiadria: *la — féminine,* la grazia femminile; *elle l'a fait avec —,* lo ha fatto con grazia || *de bonne —,* di buon grado || *faire des grâces,* fare delle moine || *jeu de grâces,* gioco dei cerchietti || *Votre Grâce,* Vostra Grazia || *les trois Grâces,* le tre Grazie **2.** grazia, concessione, favore (*m.*); perdono (*m.*): *solliciter une —,* sollecitare una grazia; *demander comme une —* (o *en —*), domandare per, in grazia; *me ferez-vous la — d'accepter?,* mi fate il favore di accettare?; *demander —,* chiedere grazia || *coup de —,* colpo di grazia: *donner, porter le coup de —,* dare il colpo di grazia || *c'est trop de — que vous me faites,* (*iron.*) troppo onore! || *faites-moi — de vos observations,* risparmiatemi le vostre osservazioni || *de —,* di grazia, per favore **3.** grazie (*pl.*), grazia, benevolenza; amicizia: *être en — auprès de qqn.,* essere nelle grazie di qlcu.; *rentrer dans les bonnes grâces de qqn.,* rientrare nelle grazie di qlcu.; *trouver — devant qqn.,* trovar grazia davanti a qlcu. **4.** (*teol.*) grazia: *— sanctifiante, sacramentelle,* grazia santificante, sacramentale; *être en état de —,* essere in stato di grazia || *an de —,* anno di grazia **5.** grazie (*pl.*), ringraziamento (*m.*): *action de grâce(s),* azione di grazie; *dire ses grâces* (o *les grâces*), rendere grazie (dopo i pasti); *rendre —,* render grazie || *— à Dieu,* grazie a Dio; *— à son aide,* grazie al suo aiuto.

Grâce, *no.pr.f.* Grazia.

graciable [grasjabl], *ag.* graziabile.

gracier [grasje], *v.t.* graziare.

gracieusement [grasjøzmɑ̃], *av.* **1.** graziosamente **2.** come omaggio; gratis.

gracieuseté [grasjøzte], *s.f.* **1.** gentilezza, cortesia **2.** omaggio (*m.*), dono (*m.*).

gracieux [grasjø], *f.* **gracieuse** [grasjø:z], *ag.* **1.** grazioso, aggraziato; elegante: *un visage —,* un viso grazioso; *démarche gracieuse,* andatura piena di grazia; *style —,* stile elegante **2.** gentile: *il est — envers tout le monde,* è gentile con tutti; *avoir des manières gracieuses,* avere modi gentili **3.** gratuito, grazioso: *à titre —,* a titolo gratuito ♦ *s.m.* ciò che è grazioso.

gracile [grasil], *ag.* gracile, fragile; esile.

gracilité [grasilite], *s.f.* gracilità, fragilità.

gracioso [grasjozo], *av.* (*mus.*) grazioso.

Gracques [grak], *no.pr.pl.* (*st.*) Gracchi.

gradation [gradasjɔ̃], *s.f.* gradazione.

grade [grad], *s.m.* **1.** grado (gerarchico): *monter en —,* salire di grado; *conquérir ses grades à la pointe de l'épée,* guadagnarsi i gradi sul campo || *— universitaire,* attestato universitario || *il en a eu* (o *pris*) *pour son —,* (*fam.*) ha avuto quel che si meritava **2.** (*geom.*) grado (centesimale) **3.** (*di oli*) grado (di viscosità) **4.** (*di una macina*) grado (di durezza).

gradé [grade], *ag.* e *s.m.* (*mil.*) graduato (di truppa).

gradient [gradjɑ̃], *s.m.* (*fis. meteorologia*) gradiente.

gradin [gradɛ̃], *s.m.* **1.** gradino (di un anfiteatro, ecc.): *la foule s'entassait sur les gradins,* la folla gremiva le gradinate **2.** terrazza (*f.*) (di un giardino, ecc. coltivato in pendenza): *un jardin en gradins,* un giardino a terrazze **3.** gradino (di un altare) **4.** (*geog. tec. mineraria*) gradino: *— de confluence,* (*geog.*) gradino di confluenza.

gradine [gradin], *s.f.* (*strum.*) gradina.

graduateur [gradyatœ:r], *s.m.* graduatore.

graduation [gradɥasjɔ̃], *s.f.* graduazione.

gradué [gradɥe], *ag.* **1.** graduato: *échelle graduée,* scala graduata **2.** graduale: *perfectionnement —,* perfezionamento graduale.

graduel, *f.* **graduelle** [gradɥɛl], *ag.* graduale ♦ *s.m.* (*liturgia*) graduale.

graduellement [gradɥɛlmɑ̃], *av.* gradualmente.

graduer [gradɥe], *v.t.* **1.** graduare: *— les difficultés,* graduare le difficoltà; *— un baromètre,* graduare un barometro **2.** (*ant.*) conferire un attestato, un diploma universitario.

graffito [graf*f*ito], *pl.* **graffiti** [graf*f*iti], *s.m.* graffito.

graillement [grajmɑ̃], *s.m.* gracchiamento.

grailler[1] [graje], *v.i.* gracchiare (*anche fig.*).

grailler[2], *v.i.* (*caccia*) suonare il corno (per richiamare i cani).

graillon[1] [grajɔ̃], *s.m.* grasso, untume (di cucina).

graillon[2], *s.m.* (*volg.*) sputo, sputacchio.

graillonner[1] [grajɔne], *v.i.* (*di vivande*) prendere odore di grasso bruciato.

graillonner[2], *v.i.* (*volg.*) sputare, sputacchiare.

graillonner[3], *v.i.* gracchiare (*anche fig.*).

grain [grɛ̃], *s.m.* **1.** chicco, grano, granello: *— de raisin,* acino d'uva; *— de riz,* grano di riso; *— de café,*

chicco di caffè; — *de poivre*, granello di pepe; *les grains du chapelet*, i grani della corona del rosario || — *d'aleurone*, granulo di aleurone, di glutine || — *de pollen*, (*bot.*) granulo pollinico || — *de beauté*, neo **2.** *pl.* granaglie (*f.*), cereali **3.** granello, pizzico (*anche fig.*): — *de sable, de poussière*, granello di sabbia, di polvere; — *de sel*, pizzico di sale; — *de bon sens*, briciolo di buon senso; — *de folie*, pizzico di follia || *mettre son — de sel dans qq.ch.*, ficcare il naso in ql.co. || *il a un* —, gli manca una rotella || *avoir son* —, avere la sbornia **4.** grana (*f.*) (di pelle, cuoio, ecc.) **5.** (*mar.*) groppo || *veillez au — !*, (*fig.*) occhio alla penna! || *il a vu venir le* —, (*fig.*) ha visto venire la tempesta **6.** (*mec.*) grano **7.** grano (antica misura francese di peso; moneta delle Due Sicilie).

grainage [grɛna:ʒ], *s.m. V.* **grenage.**

graine [grɛn], *s.f.* **1.** seme (*m.*), semente: — *de girofle*, (*bot.*) cardamomo; — *d'anis*, seme d'anice || *monter en* —, (*agr.*) far semenza; (*fig.*) invecchiare rimanendo zitella || *mauvaise* —, (*fig.*) cattivo soggetto || *méfiez-vous de lui, c'est de la — de fripon*, non fidatevi di lui, promette di diventare un mascalzone || *en prendre de la* —, (*fig.*) prendere a modello **2.** seme (*m.*) (di baco da seta).

grainer [grɛne], *v.t.* e *i. V.* **grener.**

graineterie [grɛnətri], *s.f.* **1.** commercio di granaglie **2.** negozio di granaglie.

grainetier [grɛntje], *f.* **grainetière** [grɛntjɛ:r], *s.m.* mercante di granaglie.

graissage [grɛsa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) lubrificazione (*f.*); grassaggio, ingrassaggio: — *par barbotage*, lubrificazione a sbattimento; — *sous pression*, lubrificazione forzata.

graisse [grɛs], *s.f.* **1.** adipe (*m.*), grasso (*m.*): *excès de* —, eccesso di grasso || *une histoire à la — d'oie*, (*pop.*) una storia che non sta in piedi **2.** grasso (*m.*), unto (*m.*): — *de porc, d'oie*, grasso di maiale, d'oca; — *à frire*, grasso per friggere; — *comestible*, grasso commestibile; *graisses animales, végétales, minérales*, grassi animali, vegetali, minerali **3.** lubrificante (*m.*), grasso (*m.*): — *antigel*, lubrificante antigelo; — *pour automobiles*, lubrificante per automobili; — *lubrifiante*, grasso lubrificante **4.** viscosità (di vino, birra, ecc.) **5.** (*tip.*) spessore dei pieni di una lettera **6.** (*agr.*) grassume (*m.*) (malattia dei fagioli).

graisser [grɛse], *v.t.* **1.** ungere; lubrificare, ingrassare: — *la patte à qqn.*, (*fig.*) ungere le ruote; *faire — sa voiture*, fare ingrassare l'automobile **2.** macchiare di unto, ungere ♦ *v.i.* (*di vino*) divenir viscoso.

graisseur [grɛsœ:r], *f.* **graisseuse** [grɛsø:z], *ag.* lubrificatore ♦ *s.m.* **1.** (*strum.*) lubrificatore, ingrassatore: — *à godet*, scatola di lubrificazione; — *stauffes*, ingrassatore fisso **2.** (*operaio*) ingrassatore.

graisseux [grɛsø], *f.* **graisseuse** [grɛsø:z], *ag.* **1.** adiposo **2.** unto, sporco di grasso.

gramicidine [gramisidin], *s.f.* (*farm.*) gramicidina.

graminacées [graminase], *s.f.pl.* (*bot.*) graminacee.

graminée [gramine], *ag.* e *s.f.* (*bot.*) (*plante*) —, graminacea.

grammaire [gram*m*ɛ:r], *s.f.* **1.** grammatica **2.** (libro di) grammatica.

grammairien [gram*m*ɛrjɛ̃], *s.m.* grammatico.

grammatical [gram*m*atikal], *pl.* **grammaticaux** [gram*m*atiko], *ag.* grammaticale.

grammaticalement [gram*m*atikalmɑ̃], *av.* grammaticalmente.

grammatiste [gram*m*atist], *s.m.* (*st.greca*) grammatista.

gramme [gram], *s.m.* grammo.

gramophone [gramɔfɔn], *s.m.* (*ant.*) grammofono.

Grampians [grɑ̃pjɑ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) (Monti) Grampiani.

grand [grɑ̃; grɑ̃t *davanti a vocale o* h *muta*], *f.* **grande** [grɑ̃:d], *ag.* **1.** grande (*anche fig.*): *une grande foule*, una grande folla; *une grande beauté*, una grande bellezza; *les grandes puissances*, le grandi potenze; *un — homme*, un grand'uomo; *un — buveur*, un gran bevitore; *laver à grande eau*, lavare da capo a fondo; *rouler à grande vitesse*, (*di automobile*) andare a grande velocità; *avec la plus grande modestie*, con somma modestia || *ce remède fait — bien*, questa medicina fa molto bene; *j'ai — besoin de travailler*, ho un gran bisogno di lavorare || *elle a un toupet plus — que nature*, ha una straordinaria faccia tosta || *il se gargarise de grands mots*, si riempie la bocca di paroloni || *au — jour*, in pieno giorno; in piena luce || *au — air*, all'aria aperta || *se lever de — matin*, alzarsi di buon mattino || *au — jamais*, mai più || *je l'ai attendu deux grandes heures*, l'ho aspettato due ore buone || *il est — temps de partir*, è proprio ora di partire || *des yeux grands ouverts*, occhi spalancati; *il ouvrit de grands yeux*, aprì tanto d'occhi || *le — chambellan*, il gran ciambellano || *le Grand Œuvre*, (*alchimia*) la ricerca della Pietra Filosofale || *le — siècle*, (*st.*) il secolo d'oro || *Alexandre le Grand*, (*st.*) Alessandro Magno; *Pierre le Grand*, (*st.*) Pietro il Grande || *en* — : *reproduction en* —, riproduzione in grandezza naturale; *faire les choses en* —, fare le cose in grande **2.** (*riferito a persona*) alto: *un homme de grande taille*, un uomo di alta statura; *une grande blonde aux yeux noirs*, una bionda alta con gli occhi neri; *un enfant — pour son âge*, un bambino alto per la sua età **3.** grande, adulto: *les enfants imitent les grandes personnes*, i bambini imitano i grandi; *tu es assez — pour partir tout seul*, sei abbastanza grande da partire solo || *c'est désormais un — garçon*, ormai è un giovanotto || *quand je serai —...*, da grande... ♦ *s.m.* **1.** grande: *les grands de la terre*, i grandi della terra; *les Quatre Grands se sont rencontrés à Genève*, i Quattro Grandi si sono incontrati a Ginevra **2.** adulto, grande: *un livre pour grands et petits*, un libro per grandi e piccini ♦ *av. voir* —, avere idee grandiose.

grand-chambre, *pl.* **grand-chambres** [grɑ̃ʃɑ̃:br], *s.f.* (*del Parlamento*) Camera Alta.

grand-chose [grɑ̃ʃo:z], *s.m.* (*pl.invar.*) gran che: *cela ne vaut pas* —, non vale un gran che || *des pas-grand-chose*, gentucola.

grand-croix [grɑ̃krwa], *s.f.* (*pl.invar.*) (*decorazione*) Gran Croce ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) cavaliere di Gran Croce.

grand-duc, *pl.* **grands-ducs** [grɑ̃dyk], *s.m.* granduca.

grand-ducal [grɑ̃dykal], *pl.* **grand-ducaux** [grɑ̃dyko], *ag.* granducale.

grand-duché, *pl.* **grands-duchés** [grɑ̃dyʃe], *s.m.* granducato.

Grande-Bretagne [grɑ̃dbrətaɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Gran Bretagna.

grande-duchesse, *pl.* **grandes-duchesses** [grɑ̃ddyʃɛs], *s.f.* granduchessa.

Grande-Grèce [grɑ̃dgrɛs], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Magna Grecia.

grandelet [grɑ̃dlɛ], *f.* **grandelette** [grɑ̃dlɛt], *ag.* grandicello, grandino.

grandement [grɑ̃dmɑ̃], *av.* **1.** grandemente, molto || *il est — temps qu'on s'occupe de cette affaire*, sarebbe ora di occuparsi di quest'affare **2.** in grande: *faire — les choses*, fare le cose in grande.

grandesse [grɑ̃dɛs], *s.f.* grandezza (dignità di Grande di Spagna).

grandet [grɑ̃dɛ], *f.* **grandette** [grɑ̃dɛt], *ag.* (*rar.*) *V.* **grandelet.**

grandeur [grɑ̃dœ:r], *s.f.* **1.** grandezza (*spec. fig.*): — *d'âme*, grandezza d'animo; *la — d'une offense*, la gravità di un'offesa; *la — et la décadence des Romains*, la grandezza e la decadenza dei Romani || — *unité*, (*mat. fis.*) unità di grandezza || — *nature*, grandezza naturale: *un portrait — nature*, un ritratto in grandezza naturale || — *d'une étoile*, (*astr.*) grandezza, magnitudine di una stella || *regarder du haut de sa* —, guardare dall'alto in basso || *folie des grandeurs*, (*psic.*) mania di grandezza **2.** *Grandeur*, Grandezza (titolo onorifico dato ai vescovi in Francia).

grand-garde, *pl.* **grand-gardes** [grɑ̃gard], *s.f.* (*st. mil.*) granguardia.

grandiloquence [grɑ̃dilɔkɑ̃:s], *s.f.* grandiloquenza, magniloquenza.

grandiloquent [grɑ̃dilokɑ̃], *f.* **grandiloquente** [grɑ̃dilokɑ̃:t], *ag.* magniloquente.

grandiose [grɑ̃djo:z], *ag.* grandioso, maestoso ♦ *s.m.* grandiosità (*f.*).

grandir [grɑ̃di:r], *v.i.* **1.** crescere, diventar grande: *il a beaucoup grandi cette année*, è cresciuto molto quest'anno **2.** crescere, aumentare: *l'obscurité grandissait*, l'oscurità aumentava, cresceva; *son prestige grandit*, il suo prestigio aumenta ♦ *v.t.* **1.** ingrandire; (*fig.*) ingrandire, ingigantire, esagerare: *le microscope grandit les objets*, il microscopio ingrandisce gli oggetti; — *un danger*, esagerare un pericolo **2.** rendere più alto; (*fig.*) ingrandire, elevare: *des talons aiguille la grandissaient encore davantage*, i tacchi a spillo la facevano sembrare ancora più alta; *cette épreuve l'a grandi aux yeux de*, questa prova l'ha innalzato agli occhi di ‖ **se grandir**, *v.r.* farsi più grande (*anche fig.*).

grandissant [grɑ̃disɑ̃], *f.* **grandissante** [grɑ̃disɑ̃:t], *ag.* crescente.

grandissement [grɑ̃dismɑ̃], *s.m.* ingrandimento.

grandissime [grɑ̃disim], *ag.* (*fam.*) grandissimo.

grand-livre, *pl.* **grands-livres** [grɑ̃li:vr], *s.m.* libro mastro, partitario ‖ *Grand-Livre de la dette publique*, Gran Libro del debito pubblico.

grand-maman, *pl.* **grand-mamans** [grɑ̃mamɑ̃], *s.f.* (*fam.*) nonna.

grand-mât, *pl.* **grand-mâts** [grɑ̃mɑ], *s.m.* (*mar.*) albero di maestra ‖ — *de hune*, albero di gabbia.

grand-mère, *pl.* **grand(s)-mères** [grɑ̃mɛ:r], *s.f.* **1.** nonna **2.** (*fam.*) vecchietta, nonnina.

grand-messe, *pl.* **grand-messes** [grɑ̃mɛs], *s.f.* messa solenne.

grand-oncle, *pl.* **grands-oncles** [grɑ̃tɔ̃:kl], *s.m.* prozio.

grand-papa, *pl.* **grands-papas** [grɑ̃papa], *s.m.* (*fam.*) nonno.

grand-peine, a [grɑ̃pɛn], *l.av.* a (gran) fatica, con sforzo, a stento.

grand-père, *pl.* **grands-pères** [grɑ̃pɛ:r], *s.m.* **1.** nonno **2.** (*fam.*) vecchietto, nonnino.

grand-route, *pl.* **grand-routes** [grɑ̃ru:t], *s.f.* strada maestra.

grand-rue, *pl.* **grand-rues** [grɑ̃ry], *s.f.* via principale (di paese).

grands-parents [grɑ̃parɑ̃], *s.m.pl.* nonni.

grand-tante, *pl.* **grand-tantes** [grɑ̃tɑ̃:t], *s.f.* prozia.

grand-voile, *pl.* **grand-voiles** [grɑ̃vwal], *s.f.* (*mar.*) vela di maestra: — *d'étai*, carbonera; — *goélette*, randa di maestra.

grange [grɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** granaio (*m.*); fienile (*m.*); pagliaio (*m.*) **2.** rimessa per gli attrezzi.

grangée [grɑ̃ʒe], *s.f.* contenuto di un granaio, di un fienile, di un pagliaio.

Granique [granik], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Granico.

granit [granit], *s.m.* (*edil.*) granito ‖ *cœur de* —, cuore di pietra.

granite [granit], *s.m.* (*min.*) granito.

granité [granite], *ag.* granulare, granuloso, a grani ♦ *s.m.* **1.** tessuto a grana grossa **2.** (*bibita*) granita (*f.*).

graniter [granite], *v.t.* dipingere (pareti, ecc.) imitando il granito.

graniteux [granitø], *f.* **graniteuse** [granitø:z], *ag.* (*rar.*) granitico.

granitique [granitik], *ag.* granitico.

granitoïde [granitoid], *ag.* (*min.*) granitoide.

granivore [granivo:r], *ag.* e *s.m.* granivoro.

granulaire [granylɛ:r], *ag.* granulare.

granularité [granylarite], *s.f.* (*foto.*) granulosità.

granulateur [granylatœ:r], *s.m.* (*operaio*) granulatore, frantoista.

granulation [granylasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*agr. chim. med.*) granulazione **2.** (*foto.*) granulosità.

granulatoire [granylatwa:r], *s.m.* (*di metalli*) granulatoio.

granule [granyl], *s.m.* **1.** (*farm.*) granulo, granello **2.** (*bot.*) granello **3.** (*tv*) granulazione (*f.*).

granulé [granyle], *ag.* granulare ♦ *s.m.* **1.** medicina, farmaco in granuli **2.** (*farm.*) granulo, granello.

granuler [granyle], *v.t.* granulare, ridurre in granuli.

granuleux [granylø], *f.* **granuleuse** [granylø:z], *ag.* granuloso: *roche granuleuse*, (*min.*) roccia granulosa; *tumeur granuleuse*, (*med.*) tumore granuloso.

granulie [granyli], *s.f.* (*med.*) granulia.

granulome [granylom], *s.m.* (*med.*) granuloma.

granulométrie [granylometri], *s.f.* granulometria.

graphie [grafi], *s.f.* **1.** grafia **2.** *abbr.* di **radiographie**.

graphique [grafik], *ag.* grafico: *signes graphiques*, segni grafici; *arts graphiques*, arti grafiche; *méthode* —, (*geom.*) metodo grafico; *calcul* —, (*mat.*) calcolo grafico ♦ *s.m.* grafico, diagramma: — *des températures successives d'un malade*, grafico delle temperature successive di un malato; — *de production*, grafico della produzione; — *d'un appareil enregistreur*, grafico di un registratore; — *cartésien*, diagramma cartesiano ♦ *s.f.* grafica.

graphiquement [grafikmɑ̃], *av.* graficamente.

graphisme [grafism], *s.m.* *V.* **graphie** *nel significato* **1**.

graphite [grafit], *s.m.* grafite (*f.*), piombaggine (*f.*): — *de cornue*, grafite di storta.

graphiter [grafite], *v.t.* (*chim.*) grafitare.

graphitique [grafitik], *ag.* *acide* —, (*chim.*) acido grafitico.

graphologie [grafolɔʒi], *s.f.* grafologia.

graphologique [grafolɔʒik], *ag.* grafologico.

graphologue [grafolog], *ag.* e *s.m.* grafologo.

graphomanie [grafomani], *s.f.* (*med.*) grafomania.

graphomètre [grafomɛtr], *s.m.* grafometro.

grappe [grap], *s.f.* grappolo (*m.*), racemo (*m.*): *une — de raisin*, un grappolo d'uva; *les gosses s'accrochaient par grappes au chariot*, i ragazzini si attaccavano a grappoli al carretto.

grappillage [grapija:ʒ], *s.m.* **1.** racimolatura (*f.*) **2.** (*fig. fam.*) furterello.

grappiller [grapije], *v.i.* **1.** racimolare **2.** (*fig. fam.*) rubacchiare ♦ *v.t.* **1.** (*fig. fam.*) racimolare, mettere insieme prendendo qua e là **2.** rubacchiare.

grappilleur [grapijœ:r], *f.* **grappilleuse** [grapijø:z], *s.m.* **1.** chi racimola **2.** (*fig. fam.*) ladruncolo; scroccone.

grappillon [grapijɔ̃], *s.m.* **1.** grappolino, grappoletto **2.** racimolo.

grappin [grapɛ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) grappino **2.** rampino ‖ *mettre* (o *jeter*) *le — sur qqn.*, (*fig. fam.*) accalappiare qlcu. **3.** (*mec.*) (*di macchina escavatrice*) benna (*f.*): — *à deux mâchoires*, benna a due valve.

graptolithe [graptolit], *s.m.* (*paleontologia*) graptolito.

gras [grɑ], *f.* **grasse** [grɑ:s], *ag.* **1.** grasso, pingue: *un homme gros et* —, un ciccione; *être — comme un moine*, essere grasso come un tordo ‖ *plante grasse*, pianta grassa ‖ *terre grasse*, terra grassa **2.** grasso, che contiene grasso: *bouillon* —, brodo grasso; *aliments* —, cibi grassi ‖ *corps* —, (*chim.*) corpi grassi ‖ *jours* —, giorni di grasso; *mardi* —, martedì grasso ‖ *toux grasse*, (*med.*) tosse grassa, matura **3.** grasso; unto: *cheveux* —, capelli grassi; capelli unti; *peau grasse*, pelle grassa; *papier* —, carta oleata ‖ *pavé* —, selciato viscido, scivoloso **4.** (*fig.*) grasso, volgare; licenzioso: *des plaisanteries grasses*, barzellette grasse; *un rire* —, una risata grassa **5.** (*fig.*) grasso, abbondante, lauto: *de grasses récompenses*, laute ricompense ‖ *faire la grasse matinée*, dormire fino a tardi **6.** (*tip.*) grassetto, neretto: *caractères* —, caratteri in grassetto ♦ *av.* *faire* (o *manger*) —, mangiare di grasso ‖ *il n'y a pas — à manger*, (*pop.*) non c'è molto da mangiare ‖ *parler* —, fare discorsi grassi, volgari ♦ *s.m.* **1.** grasso, parte grassa di ql.co.: *le — du jambon*, il grasso del prosciutto; *le — de la jambe*, il polpaccio ‖ *riz au* —, (*cuc.*) riso cotto nel brodo grasso **2.** (*tip.*) grassetto, neretto.

gras-double, *pl.* **gras-doubles** [grɑdubl], *s.m.* (*macelleria*) trippa di bue.

grassement [grasmɑ̃], *av.* largamente, abbondantemente: *vivre* —, vivere largamente; *pour ce qu'il fait, il est — payé*, per quello che fa, è pagato profumatamente.

grasserie [grasri], *s.f.* flaccidezza (malattia del baco da seta).

grasset [grasɛ], *s.m.* (*anat. veterinaria*) grascella (*f.*).

grasseyement [grasɛjmɑ̃], *s.m.* (*fonetica*) gorgia (*f.*) (il pronunciare la erre uvulare, la erre grassa).

grasseyer [grasɛje] (*conserva sempre la* y *e aggiunge una* i *alle due prime persone pl. dell'imperf. indic. e del pres. congiunt.*), *v.i.* pronunciare la erre uvulare, la erre grassa.

grassois [graswa], *f.* **grassoise** [graswa:z], *ag.* di Grasse || **Grassois,** *s.m.* abitante di Grasse.

grassouillet [grasujɛ], *f.* **grassouillette** [grasujɛt], *ag.* (*fam.*) grassoccio, grassottello.

grateron [gratrɔ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) attaccavesti.

graticulation [gratikylasjɔ̃], *s.f.* (*disegno*) il graticolare.

graticuler [gratikyle], *v.t.* (*disegno*) graticolare.

Gratien [grasjɛ̃], *no.pr.m.* Graziano.

gratification [gratifikasjɔ̃], *s.f.* gratifica, compenso (*m.*): — *de fin d'année,* gratifica di fine d'anno; — *de première mise,* (*mar.*) indennità vestiario.

gratifier [gratifje], *v.t.* **1.** concedere; accordare: — *qqn. d'une pension,* accordare una pensione a qlcu. **2.** gratificare, dare una gratifica || *il l'a gratifié des noms les plus désagréables,* l'ha gratificato dei peggiori insulti.

gratin [gratɛ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) « gratin »: — *de macaroni,* maccheroni al « gratin » **2.** *V.* **gratiné 3.** (*fig. pop.*) fior fiore, crema (*f.*): *il ne fréquente que le* —, frequenta solo la crema della società.

gratiné [gratine], *s.m.* crosta (*f.*) (che si forma sul fondo del tegame) ♦ *ag.* (*argot*) coi fiocchi: *il était — son chapeau!,* aveva un cappellino coi fiocchi!

gratinée [gratine], *s.f.* (*cuc.*) zuppa gratinata di cipolle.

gratiner [gratine], *v.t.* (*cuc.*) gratinare ♦ *v.i.* (*ant.*) attaccarsi sul fondo del tegame.

gratiole [grasjɔl], *s.f.* (*bot.*) graziola.

gratis [gratis], *av.* gratis, gratuitamente ♦ *ag.* gratuito, gratis: *billet* —, biglietto gratuito ♦ *s.m.* (*fam.*) **1.** spettacolo gratuito: *le public des jours de* —, il pubblico delle giornate di spettacolo gratuito **2.** possessore di biglietto gratuito.

gratitude [gratityd], *s.f.* gratitudine.

grattage [grata:ʒ], *s.m.* grattamento, grattatura (*f.*), raschiamento: — *d'un os,* (*chir.*) raschiamento di un osso.

gratte [grat], *s.f.* **1.** (*mar.*) raschietta **2.** (*fig. pop.*) piccoli guadagni illeciti, cresta.

gratte-boesse [gratbœs], **gratte-bosse** [gratbɔs], *s.f.* (*pl.invar.*) (*oreficeria*) grattapugia.

gratte-boesser [gratbœse], *v.t.* (*oreficeria*) grattapugiare.

gratte-ciel [gratsjɛl], *s.m.* (*pl.invar.*) grattacielo.

gratte-cul [gratky], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot. pop.*) grattaculo.

gratte-dos [gratdo], *s.m.* (*pl.invar.*) manina d'avorio (per grattarsi la schiena).

grattelle [gratɛl], *s.f.* (*med. pop.*) rogna (in forma leggera).

gratte-papier [gratpapje], *s.m.* (*pl.invar.*) (*spreg.*) imbrattacarte, scribacchino.

gratte-pieds [gratpje], *s.m.* (*pl.invar.*) puliscipiedi, zerbino (di rete metallica).

gratter [grate], *v.t.* **1.** grattare: *se — la tête,* grattarsi la testa || — *le papier,* (*fig. fam.*) scribacchiare **2.** raschiare, grattare; raschiar via: — *un mur,* raschiare un muro; — *une inscription,* raschiar via un'iscrizione; — *le vernis,* raschiar via la vernice **3.** (*fam.*) prudere: *ça me gratte,* mi prude **4.** (*di cavallo*) raspare; (*di polli*) razzolare, ruspare **5.** (*pop.*) sgraffignare, rubacchiare: — *sur les comptes,* far la cresta sulla spesa; *une affaire où il n'y a rien à* —, un affare dal quale non c'è niente da ricavare **6.** (*argot sportivo*) sorpassare, superare ♦ *v.i.* **1.** raspare, grattare; (*di polli*) razzolare || — *du violon, de la guitare,* grattare, strimpellare il violino, la chitarra **2.** raschiare: *cette plume gratte,* questa penna raschia **3.** (*pop.*) sgobbare || **se gratter,** *v.r.* grattarsi: *se — jusqu'au sang,* grattarsi a sangue || *tu peux toujours te gratter!,* (*pop.*) stai fresco!, arrangiati!

gratteron [gratrɔ̃], *s.m.* *V.* **grateron.**

gratteur [gratœ:r], *s.m.* grattatore, chi gratta || — *de papier,* (*spreg.*) scribacchino, imbrattacarte.

grattoir [gratwa:r], *s.m.* **1.** raschiatoio; (*per carta*) raschietto **2.** (*paleontologia*) raschiatoio, grattatoio.

gratture [graty:r], *s.f.* raschiatura, sfrido (*m.*).

gratuit [gratɥi], *f.* **gratuite** [gratɥit], *ag.* **1.** gratuito: *enseignement — et obligatoire,* insegnamento gratuito e obbligatorio; *contrat à titre* —, contratto (a titolo) gratuito **2.** (*fig.*) gratuito, arbitrario: *affirmation gratuite,* affermazione gratuita.

gratuité [gratɥite], *s.f.* gratuità (*anche fig.*).

gratuitement [gratɥitmɑ̃], *av.* **1.** gratis, gratuitamente **2.** (*fig.*) gratuitamente, senza ragione, arbitrariamente.

gravatier [gravatje], *s.m.* operaio addetto al trasporto di materiali di demolizione.

gravats [grava], *s.m.pl.* **1.** materiale di demolizione; calcinacci **2.** rimasugli di gesso stacciato.

grave [gra:v], *ag.* **1.** grave: *un — danger,* un grave pericolo; *une maladie* —, una malattia grave; *un blessé* —, un ferito grave; *une faute* —, un errore grave; *avoir des raisons graves pour...,* avere delle ragioni gravi per...; *ce n'est pas si —!,* non è niente di grave! **2.** grave, serio: *parler d'un ton* —, parlare con un tono grave, serio || *une musique lente et* —, una musica lenta e grave **3.** *accent* —, (*gramm.*) accento grave **4.** (*mus.*) grave, basso: *note* —, nota grave, bassa ♦ *s.m.* **1.** grave, serio: *passer du — au plaisant,* passare dal serio al faceto **2.** (*mus.*) registro dei suoni gravi; *pl.* i (suoni) gravi **3.** *pl.* (*ant.*) (*fis.*) gravi: *la chute des graves,* la caduta dei gravi.

graveleux [gravlø], *f.* **graveleuse** [gravlø:z], *ag.* **1.** ghiaioso **2.** (*di frutti*) granuloso **3.** (*med.*) calcoloso **4.** (*fig.*) licenzioso, osceno ♦ *s.m.* (*med.*) calcoloso.

gravelle [gravɛl], *s.f.* (*med.*) renella, calcolosi.

gravelure [gravly:r], *s.f.* discorso osceno, scurrile.

gravement [gravmɑ̃], *av.* gravemente.

graver [grave], *v.t.* **1.** incidere; intagliare; scolpire: — *sur cuivre, sur bois,* incidere su rame, su legno; — *sur le marbre,* scolpire nel marmo; *faire — son chiffre sur son papier à lettres,* far incidere, stampare il proprio nome sulla carta da lettere || — *un disque,* incidere un disco **2.** (*fig.*) imprimere, incidere, scolpire (nella mente, ecc.) || **se graver,** *v.r.* incidersi, imprimersi: *ces images s'étaient gravées dans son esprit,* quelle immagini si erano impresse nel suo animo.

graves [gra:v], *s.f.pl.* terre sabbiose e sassose nella regione di Bordeaux ♦ *s.m.* « graves » (vino bianco della regione di Bordeaux).

graveur [gravœ:r], *s.m.* incisore; intagliatore: — *original* (o *peintre* —), pittore incisore; — *sur bois,* silografo; — *sur cuivre,* calcografo; — *à l'eau-forte,* acquafortista.

gravide [gravid], *ag.* gravido.

gravier [gravje], *s.m.* **1.** ghiaia (*f.*) **2.** (*ant.*) (*med.*) renella (*f.*), calcolo.

gravifique [gravifik], *ag.* (*fis.*) gravifico, gravitazionale.

gravillon [gravijɔ̃], *s.m.* ghiaietto.

gravillonnage [gravijɔna:ʒ], *s.m.* inghiaiatura (*f.*).

gravillonner [gravijɔne], *v.t.* inghiaiare, coprire di ghiaietto.

gravimètre [gravimɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) gravimetro.

gravimétrie [gravimetri], *s.f.* gravimetria.

gravir [gravi:r], *v.t.* salire (con fatica); inerpicarsi (su, per): — *une pente escarpée,* inerpicarsi su per un'erta.

gravitant [gravitɑ̃], *f.* **gravitante** [gravitɑ̃:t], *ag.* gravitante.

gravitation [gravitasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) gravitazione.

gravitationnel [gravitasjɔnɛl], *f.* **gravitationnelle** [gravitasjɔnɛl], *ag.* (*fis.*) gravitazionale.

gravité [gravite], *s.f.* **1.** gravità; serietà: — *d'un problème,* gravità, serietà di un problema; — *d'une faute,* gravità di un errore **2.** gravità, aspetto severo, austero: *un air de* —, un'aria grave **3.** (*fis.*) gravità: *centre de* —, centro di gravità.

graviter [gravite], *v.i.* gravitare (*anche fig.*).

gravois [gravwa], *s.m.pl. V.* **gravats.**

gravure [gravy:r], *s.f.* incisione: — *sur pierres précieuses,* incisione su pietre preziose; — *sur bois,* incisione su legno, silografia; — *sur cuivre,* incisione su rame, calcografia; — *au burin,* incisione a bulino; — *à l'eau-forte,* acquaforte; — *à la manière noire, en pointillé,* incisione a fumo, punteggiata; *gravures en couleurs,* illustrazioni, stampe a colori; *gravures hors texte,* tavole fuori testo; — *originale,* incisione, stampa originale; — *encadrée,* stampa incorniciata; *marchand de gravures,* venditore di stampe || — *de mode,* figurino (di moda) || — *d'une arme,* matricola di un'arma.

grazioso [gratsjozo], *av. V.* **gracioso.**

gré [gre], *s.m.* **1.** piacimento; gradimento: *j'ai trouvé qq.ch. à mon* —, ho trovato ql.co. di mio gradimento; *il l'a fait contre le* — *de ses parents,* l'ha fatto contro il volere dei genitori; *elle le fait de son plein* —, lo fa di sua spontanea volontà || *au* — *de,* secondo: *à mon* —, *au* — *de mes amis,* secondo me, secondo i miei amici; *au* — *des circonstances,* secondo le circostanze; *tout allait au* — *de leurs désirs,* tutto andava secondo i loro desideri || *de bon* —, di buon grado, volentieri; *de mauvais* —, controvoglia || *bon* —, *mal* —, volente, nolente || *contre mon, ton, son* —, mio, tuo, suo malgrado || *de* — *ou de force,* con le buone o con le cattive || *prendre en* —, (*ant.*) prendere a ben volere || *de* — *à* —, (*comm.*) all'amichevole: *vente de* — *à* —, vendita a trattativa privata **2.** gratitudine (*f.*), riconoscenza (*f*): *savoir* (*bon*) — *à qqn.,* essere grato a qlcu.; *je vous saurais* — *de bien vouloir répondre,* le sarei grato se volesse rispondere; *savoir mauvais* — *à qqn.,* essere scontenti di qlcu.

grèbe [grɛb], *s.m.* (*zool.*) svasso: — *huppé,* svasso maggiore.

grébiche [grebiʃ], **grébige** [grebi:ʒ], *s.f.* (*tip.*) **1.** colofone (*m.*) **2.** rilegatura volante.

grec, *f.* **grecque** [grɛk], *ag.* **1.** greco || *coiffure à la grecque,* pettinatura alla greca || *i* —, i greca **2.** (*meteorologia*) grecale: *vent* —, (vento) grecale, greco ♦ *s.m.* (*lingua*) greco || **Grec,** *s.m.* (*abitante*) greco.

grécage [greka:ʒ], *s.m.* (*legatoria*) grecaggio.

Grèce [grɛ:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Grecia.

gréciser [gresize], *v.t.* grecizzare.

grécisme [gresism], *s.m.* grecismo.

grécité [gresite], *s.f.* grecità: *haute* —, grecità aurea; *basse* —, tarda grecità.

gréco-latin, *pl.* **gréco-latins** [grekɔlatɛ̃], *f.* **gréco-latine** [grekɔlatin], *ag.* greco-latino.

gréco-romain, *pl.* **gréco-romains** [grekɔrɔmɛ̃], *f.* **gréco-romaine** [grekɔrɔmɛn], *ag.* greco-romano.

grecque [grɛk], *s.f.* **1.** (*motivo ornamentale*) greca **2.** seghetta (del rilegatore).

grecquer [grɛke], *v.t.* (*di rilegatori*) tagliare con la seghetta.

gredin [grədɛ̃], *s.m.* briccone, mascalzone, furfante.

gredinerie [grədinri], *s.f.* furfanteria, bricconata.

gréement [gremɑ̃], *s.m.* (*mar.*) attrezzatura (*f.*).

gréer [gree], *v.t.* (*mar.*) armare.

gréeur [greœ:r], *s.m.* (*mar.*) attrezzatore.

greffage [grɛfa:ʒ], *s.m.* innesto; innestatura (*f.*): — *en approche,* innesto per approssimazione.

greffe[1] [grɛf], *s.f.* **1.** (*agr.*) innesto (*m.*): — *par approche, à cheval, en couronne,* innesto per approssimazione, a linguetta, a corona; — *sur place, en fente, à l'anglaise, en écusson,* innesto a dimora, a spacco, inglese, a scudetto **2.** (*chir.*) innesto (*m.*), trapianto (*m.*).

greffe[2], *s.m.* cancelleria (*f.*).

greffer [grɛfe], *v.t.* (*agr. chir.*) innestare || **se greffer,** *v.r.* (*fig.*) innestarsi, aggiungersi, inserirsi: *sur cette affaire il s'en est greffé une autre,* a quella faccenda se n'è aggiunta un'altra.

greffeur [grɛfœ:r], *s.m.* innestatore.

greffier [grɛfje], *s.m.* **1.** cancelliere **2.** (*argot*) gatto.

greffoir [grɛfwa:r], *s.m.* (*agr.*) innestatoio.

greffon [grɛfɔ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) marza (*f.*) **2.** (*chir.*) lembo da innesto.

grégaire [gregɛ:r], *ag.* gregario; gregale || *instinct* —, istinto gregario.

grégal [gregal], *s.m.* (vento) grecale.

grégarisme [gregarism], *s.m.* gregarismo.

grège [grɛ:ʒ], *ag.* greggio, grezzo.

grégeois [greʒwa], *ag. feu* —, fuoco greco.

Grégoire [gregwa:r], *no.pr.m.* Gregorio || — *le Grand,* (*st.*) Gregorio Magno.

grégorien [gregɔrjɛ̃], *f.* **grégorienne** [gregɔrjɛn], *ag.* gregoriano: *rite* —, (*eccl.*) rito gregoriano; *chant* —, (*mus.*) canto gregoriano.

grègues [grɛg], *s.f.pl.* (*ant. fam.*) brache || *tirer ses* —, darsela a gambe.

grêle[1] [grɛ:l], *ag.* **1.** gracile: *corps* —, corpo gracile || *intestin* —, (*anat.*) intestino tenue **2.** stridulo: *une voix* —, una vocetta stridula.

grêle[2], *s.f.* grandine, gragnola (*anche fig.*): *la* — *a endommagé la récolte,* la grandine ha devastato il raccolto; *une* — *de coups de bâton,* una gragnola di bastonate; *une* — *de questions,* una gragnola di domande.

grêlé [grɛle], *ag.* butterato: *visage* —, viso butterato.

grêler [grɛle], *v.i.impers.* grandinare: *il a grêlé,* è grandinato ♦ *v.t.* (*di grandine*) devastare, rovinare: *toute la région a été grêlée,* tutta la regione è stata devastata dalla grandine.

grêleux [grɛlø], *f.* **grêleuse** [grɛlø:z], *ag.* da grandine: *temps* —, tempo da grandine.

grelin [grəlɛ̃], *s.m.* (*mar.*) gherlino.

grêlon [grɛlɔ̃], *s.m.* chicco di grandine.

grelot [grəlo], *s.m.* sonaglio, bubbolo || *attacher le* —, prendere l'iniziativa || *avoir les grelots,* (*argot*) avere fifa.

grelottement [grəlɔtmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) il tremare, il battere i denti.

grelotter [grəlɔte], *v.i.* tremare, battere i denti (per la febbre, il freddo, ecc.).

grémial [gremjal], *pl.* **grémiaux** [gremjo], *s.m.* (*eccl.*) grembiale.

grémil [gremil], *s.m.* (*bot.*) miglialsole.

grémille [gremi:j], *s.f.* (*zool. pop.*) acerina.

grenache [grənaʃ], *s.m.* « grenache » (vitigno nero della Linguadoca e del Rossiglione).

grenade[1] [grənad], *s.f.* **1.** (*bot.*) melagrana, granata **2.** (*mil.*) bomba a mano || — *sous-marins,* bomba antisommergibili.

Grenade[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Granata.

grenadier [grənadje], *s.m.* **1.** (*bot.*) melograno **2.** (*mil.*) granatiere: *c'est un vrai* — *!,* (*scherz.*) è un vero granatiere !

grenadière [grənadjɛ:r], *s.f.* (*mil.*) **1.** tascapane (*m.*) (per bombe a mano) || *porter le fusil à la* —, portare il fucile ad armacollo **2.** fascetta (del fucile).

grenadille [grənadi:j], *s.f.* (*bot.*) granadiglia.

grenadin[1] [grənadɛ̃], *f.* **grenadine** [grənadin], *ag.* granatino || **Grenadin,** *s.m.* (*abitante*) granatino.

grenadin[2], *s.m.* (*cuc.*) medaglione di vitello.

grenadine[1] [grənadin], *s.f.* (*bibita*) granatina.

grenadine[2], *s.f.* granatina (varietà di organzino).

grenage [grəna:ʒ], *s.m.* granitura (*f.*) (della polvere da sparo).

grenaille [grəna:j], *s.f.* **1.** mangime (*m.*) in grani (per pollame) **2.** (*di metalli*) granaglie (*pl.*).

grenailler [grənaje], *v.t.* granagliare; granulare.

grenaison [grənɛzɔ̃], *s.f.* (*di cereali*) granitura, granigione.

grenat [grəna], *s.m.* (*min.*) granato ♦ *ag.invar.* (colore) granata.

grené [grəne], *ag.* **1.** granulato, granito **2.** granuloso ♦ *s.m.* granulosità (*f.*).

greneler [grɛnle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* granire.

grener [grəne] (*coniugato come* semer), *v.t.* granire, granulare ♦ *v.i.* granire: *le blé grène*, il frumento granisce.

grènetis [grɛnti], *s.m.* granitura (*f.*) (di monete).

grènetoir [grɛntwa:r], *s.m.* (*sorta di cesello*) granitoio.

grenier [grənje], *s.m.* **1.** granaio: — *à foin*, fienile; *la Beauce est le — de la France*, (*fig.*) la Beauce è il granaio della Francia **2.** solaio, soffitta (*f.*): *loger dans un* —, abitare in una soffitta **3.** (*mar.*) pagliolo || *en* —, a carico sciolto.

grenoblois [grənɔblwa], *f.* **grenobloise** [grənɔblwa:z], *ag.* di Grenoble || **Grenoblois,** *s.m.* abitante di Grenoble.

grenouille [grənu:j], *s.f.* rana || *manger la* — (o *faire sauter la* —), (*fig.*) mangiarsi il denaro della cassa.

grenouillère [grənujɛ:r], *s.f.* **1.** ranocchiaia; (*fig.*) luogo umido e malsano **2.** tratto di fiume poco profondo e sicuro dove si può fare il bagno.

grenouillette [grənujɛt], *s.f.* **1.** (*bot.*) ranuncolo acquatico **2.** (*med.*) ranula.

grenu [grəny], *ag.* **1.** (*di spiga*) granito, granoso **2.** granuloso **3.** (*geol.*) granitico ♦ *s.m.* granulosità (*f.*).

grenure [grəny:r], *s.f.* **1.** granulosità **2.** (*litografia*) granitura.

grès [grɛ], *s.m.* arenaria (*f.*), gres, graniglia (*f.*): — *des Vosges*, gres dei Vosgi; — *cérame*, gres porcellanato.

gréseux [grezø], *f.* **gréseuse** [grezø:z], *ag.* arenoso.

grésière [grezjɛ:r], *s.f.* cava di arenaria.

grésil [grezil], *s.m.* nevischio.

grésillement [grezijmɑ̃], *s.m.* crepitio; sfrigolio.

grésiller[1] [grezije], *v.i.impers.* cadere (*detto del nevischio*): *il a grésillé toute la nuit*, è caduto nevischio per tutta la notte.

grésiller[2], *v.i.* **1.** crepitare; sfrigolare: *l'huile grésille sur le feu*, l'olio sfrigola sul fuoco **2.** (*di altoparlante, ecc.*) gracchiare ♦ *v.t.* (*rar.*) incartapecorire; seccare.

grésillon [grezijɔ̃], *s.m.* carbone minuto.

grésoir [grezwa:r], *s.m.* (*tec.*) grisatoio.

gresserie [grɛsri], *s.f.* cava di arenaria.

gressin [grɛsɛ̃], *s.m.* grissino.

grève[1] [grɛ:v], *s.f.* **1.** sciopero (*m.*): — *de la faim*, sciopero della fame; — *illimitée*, sciopero a oltranza; — *patronale*, serrata; — *perlée*, sciopero a singhiozzo; — *surprise*, sciopero lampo; — *sur le tas* (o *des bras croisés*), sciopero bianco, a braccia incrociate; — *du zèle*, sciopero pignolo; — *à rebours*, sciopero a rovescio; — *tournante*, sciopero a scacchiera; — *du gaz*, sciopero del gas; *faire* (*la*) —, fare sciopero, scioperare; *se mettre en* —, mettersi, entrare in sciopero; *ordonner une* —, indire uno sciopero **2.** spiaggia estesa; (*di corso d'acqua*) greto (*m.*).

grève[2], *s.f.* gambiera (dell'armatura).

grevé [grəve], *s.m.* — (*de substitution*), (*dir.*) erede fedecommissorio, donatario di bene inalienabile.

grever [grəve] (*coniugato come* semer), *v.t.* gravare: — *un pays d'impôts*, gravare un paese d'imposte; *dépenses qui grèvent un budget*, spese che gravano su un bilancio.

gréviste [grevist], *ag.* e *s.m.* e *f.* scioperante.

gribouillage [gribuja:ʒ], *s.m.* (*fam.*) scarabocchio, sgorbio.

Gribouille [gribu:j], *no.pr.m.* Gribouille (personaggio popolare noto per la sua balordaggine) || **gribouille,** *s.m.* sempliciotto.

gribouiller [gribuje], *v.i.* (*fam.*) scarabocchiare: *il ne faut pas — sur les murs*, non bisogna scarabocchiare sui muri ♦ *v.t.* (*fam.*) scrivere in fretta; buttare giù.

gribouillette [gribujɛt], *s.f.* (*gioco infantile*) ruffa raffa.

gribouilleur [gribujœ:r], *s.m.* (*fam.*) scarabocchione.

gribouillis [gribuji], *s.m.* (*fam.*) scarabocchio, scrittura a zampe di gallina.

grief [griɛf], *s.m.* **1.** motivo di risentimento; lagnanza (*f.*): *ses griefs contre vous sont justifiés*, ha dei giusti motivi di risentimento verso di voi; *exposer ses griefs*, esporre le proprie lagnanze; *il m'en a toujours fait* —, non me l'ha mai perdonata; *j'ai de vieux griefs contre lui*, ho una vecchia ruggine con lui || *griefs d'appel*, (*dir.*) motivi di appello **2.** (*dir.*) gravame **3.** (*ant.*) torto; danno.

grièvement [griɛvmɑ̃], *av.* gravemente.

griffade [grifad], *s.f.* unghiata; colpo di artiglio.

griffe [grif], *s.f.* **1.** artiglio (*m.*); unghia: *coup de* —, unghiata, graffio; (*fig.*) critica pungente; *sortir ses griffes*, (*anche fig.*) metter fuori le unghie; *rentrer ses griffes*, (*anche fig.*) rinfoderare gli artigli; *tomber sous la — de qqn.*, (*fig.*) cadere sotto le grinfie di qlcu. **2.** (*tec.*) graffa, grappa; ganascia; (*edil. mar.*) grappa: — *de levage*, grappa a tenaglia; — *d'arrêt* (o *de butée*), dente, nottolino d'arresto || — *à musique*, (*per tracciare il pentagramma musicale*) rastro **3.** (*oreficeria*) graffa **4.** (*bot.*) viticcio (*m.*); radice (di asparagi, anemoni, ecc.) **5.** (*sartoria*) etichetta, firma; (*fig.*) tocco (*m.*): *ce manteau porte une — connue*, questo cappotto reca l'etichetta d'una nota sartoria; *ce tableau porte la — du maître*, in questo quadro si vede il tocco del maestro **6.** firma stampigliata; sigla.

griffer [grife], *v.t.* **1.** graffiare **2.** (*rar.*) ghermire.

griffeur [grifœ:r], *s.m.* graffiatore.

griffon [grifɔ̃], *s.m.* **1.** (*cane*) griffone, spinone **2.** (*mit. arald.*) grifone.

griffonnage [grifɔna:ʒ], *s.m.* **1.** scarabocchio **2.** (*fig.*) sgorbio: *mes premiers griffonnages littéraires*, i miei primi tentativi letterari.

griffonner [grifɔne], *v.t.* scarabocchiare; buttar giù: — *son nom*, scarabocchiare il proprio nome; — *des notes sur son carnet*, buttar giù appunti sul taccuino; — *un croquis*, buttar giù uno schizzo.

griffonneur [grifɔnœ:r], *s.m.* **1.** scarabocchione **2.** (*fig.*) imbrattacarte, scribacchino.

griffu [grify], *ag.* artigliato, munito di artigli.

griffure [grify:r], *s.f.* **1.** graffiata; graffio (*m.*) **2.** tratteggio (*m.*) (di un'incisione).

grigne [griɲ], *s.f.* **1.** grinza (del feltro) **2.** fenditura (della crosta del pane) **3.** doratura (del pane cotto).

grigner [griɲe], *v.i.* (*di feltro*) incresparsi, far grinze.

grignon [griɲɔ̃], *s.m.* orliccio (del pane).

grignotement [griɲɔtmɑ̃], *s.m.* il rosicchiare.

grignoter [griɲɔte], *v.t.* **1.** rosicchiare; sgranocchiare; spilluzzicare: *les souris grignotent le fromage*, i topi rosicchiano il formaggio; — *un biscuit*, sgranocchiare un biscotto; *petit à petit, elle lui a grignoté toute sa fortune*, (*fig. fam.*) a poco a poco, gli ha mangiato tutto il patrimonio **2.** (*fig. fam.*) guadagnare; sgraffignare: *tu ne trouveras rien à — dans cette affaire*, c'è poco da rosicchiare in questo affare.

grignoteur [griɲɔtœ:r], *f.* **grignoteuse** [griɲɔtø:z], *ag.* rosicchiante ♦ *s.m.* roditore, chi rosicchia.

grignoteuse [griɲɔtø:z], *s.f.* (*macchina*) spinatrice.

grignotis [griɲɔti], *s.m.* tratteggio (di un'incisione).

grigou [grigu], *s.m.* (*fam.*) avaraccio, spilorcio, taccagno.

grigri, gri-gri, *pl.* **gris-gris** [grigri], *s.m.* amuleto africano contro il malocchio; (*fig.*) portafortuna.

gril [gril], *s.m.* **1.** graticola (*f.*), griglia (*f.*): *faire cuire qq.ch. sur le* —, cuocere ql.co. sulla griglia; — *à braise*, graticola a braci || *être, tenir sur le* —, (*fig.*) stare, tenere sulle spine **2.** grata (*f.*), griglia (*f.*) (di chiusa) **3.** (*teat.*) graticcia (*f.*) (impalcatura sovrastante il palcoscenico) **4.** (*mar.*) impalcatura di bacino di carenaggio.

grillade [grijad], *s.f.* carne ai ferri, carne alla griglia.

grillage[1] [grija:ʒ], *s.m.* **1.** graticolato, griglia (*f.*), rete metallica **2.** traliccio: — *en bois*, traliccio di legno; — *en lattes*, (*edil.*) piattaforma a griglia.

grillage[2], *s.m.* **1.** cottura sulla griglia **2.** (*tec. mineraria*) arrostimento **3.** (*ind. tessile*) gassatura (*f.*).

grillager [grijaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* chiudere, recingere con una rete metallica, con una grata.

grillageur [grijaʒœ:r], *s.m.* chi fabbrica o mette in opera graticolati, reti metalliche.

grille [gri:j], *s.f.* **1.** cancello (*m.*), cancellata; inferria-

ta, ringhiera 2. griglia; grata: — *rotative* (o *tournante*), griglia girevole; — *du foyer*, griglia, grata del focolare; — *du radiateur*, (*aut.*) griglia del radiatore; — *à flammèches*, (*ferr.*) parascintille; — *de séparation*, (*negli alveari*) schermo togliregina 3. griglia (per crittografia) 4. reticolato (*m.*) (di cruciverba) 5. (*elettr.*) griglia.

grille-pain [grijpɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) tostapane.

griller[1] [grije], *v.t.* 1. cuocere ai ferri, cuocere sulla griglia (carne, pesce); abbrustolire, tostare (pane, caffè, ecc.) 2. bruciare: *le soleil a grillé les bourgeons*, il sole ha bruciato i germogli; — *la résistance du fer à repasser*, fare saltare, bruciare la resistenza del ferro da stiro || — *une cigarette* (o *en* — *une*), (*fam.*) fumare una sigaretta || — *les étapes*, bruciare le tappe || — *le feu rouge*, (*di un'automobile*) passare col rosso || *avec ton vieux tacot tu vas* — *tout le monde*, (*fam.*) col tuo macinino li semini, li bruci tutti || *l'agent secret s'est fait* —, l'agente segreto è stato smascherato 3. (*tec. mineraria*) arrostire 4. (*ind. tessile*) gassare ♦ *v.i.* 1. (*di carne, di pesce*) cuocere (ai ferri); (*di pane, di caffè*) tostare, abbrustolire: *faire* — *du pain*, tostare il pane; *faire* — *de la viande*, cuocere la carne ia ferri 2. bruciare, ardere (*spec. fig.*): — *d'impatience*, fremere, friggere d'impazienza; *je grille de te voir*, (*fam.*) muoio dalla voglia di vederti; *on grille avec ce soleil*, (*fam.*) con questo sole si brucia || **se griller**, *v.r.* 1. bruciarsi 2. (*argot*) perdere la stima.

griller[2], *v.t.* 1. fornire di grata; graticolare 2. (*ant.*) imprigionare; chiudere in convento.

grilloir [grijwa:r], *s.m.* 1. tostino da caffè 2. (*tec. mineraria*) arrostitore.

grillon [grijɔ̃], *s.m.* grillo.

grimaçant [grimasɑ̃], *f.* **grimaçante** [grimasɑ̃:t], *ag.* 1. contratto; contorto: *un visage* —, un viso contratto in una smorfia; *style* —, (*fig.*) stile contorto 2. (*fig. rar.*) (*di vestito, di tessuto, ecc.*) grinzoso.

grimace [grimas], *s.f.* 1. smorfia, boccaccia, versaccio (*m.*): — *de dégoût, de douleur*, smorfia di disgusto, di dolore; *les enfants se font souvent des grimaces*, i bambini si fanno spesso le boccacce, i versacci || *faire la* —, arricciare il naso; *faire la* — *à qqn.*, far la faccia scura a qlcu. || *on n'apprend pas à un vieux singe à faire des grimaces*, (*prov.*) non si insegna a una scimmia a scimmiottare 2. smorfia, moina, smanceria: *en voilà des grimaces!*, quante smorfie, quante storie! 3. (*fig. rar.*) (*di vestito, di tessuto, ecc.*) grinza.

grimacer [grimase] (*coniugato come* placer), *v.i.* 1. fare una smorfia; fare smorfie: *il grimaça de douleur*, fece una smorfia di dolore 2. (*fig. rar.*) (*di vestito, di tessuto, ecc.*) fare grinze ♦ *v.t.* — *un sourire*, sforzarsi di sorridere.

grimacerie [grimasri], *s.f.* smorfia.

grimacier [grimasje], *f.* **grimacière** [grimasjɛ:r], *ag.* e *s.m.* smorfioso.

grimage [grima:ʒ], *s.m.* truccatura (*f.*); trucco (di un attore).

grimaud [grimo], *s.m.* (*ant.*) 1. scolaretto; (*spreg.*) scaldapanche 2. tanghero, zotico, villano 3. scribacchino, imbrattacarte 4. istitutore, prefetto di collegio; (*spreg.*) pedante ♦ *ag. invar.* (*ant.*) scontroso, scorbutico.

grime [grim], *s.m.* (*teat.*) (parte di) vecchio ridicolo: *jouer les grimes*, fare le parti di vecchio ridicolo.

grimer [grime], *v.t.* truccare (un attore); (*ant.*) truccare da vecchio (un attore) || **se grimer**, *v.r.* (*di attore*) truccarsi; (*ant.*) truccarsi da vecchio.

grimoire [grimwa:r], *s.m.* 1. libro di magia 2. (*fig.*) discorso, scritto ermetico, oscuro.

grimpant [grɛ̃pɑ̃], *f.* **grimpante** [grɛ̃pɑ̃:t], *ag.* rampicante; arrampicante: *une plante grimpante*, una pianta rampicante, un rampicante ♦ *s.m.* (*argot*) calzoni (*pl.*).

grimpée [grɛ̃pe], *s.f.* salita ripida.

grimper [grɛ̃pe], *v.i.* arrampicarsi: — *aux arbres, sur un arbre*, arrampicarsi sugli alberi, su un albero; — *sur le toit*, arrampicarsi sul tetto; *il a grimpé jusqu'au sommet de la montagne*, si è arrampicato fino in cima al monte; *le lierre grimpe le long des murs*, l'edera si arrampica su per i muri; *le chemin grimpe vers la montagne*, la strada s'inerpica su per la montagna; *le sentier grimpe dur*, il sentiero sale ripido ♦ *v.t.* salire: — *une côte*, salire un pendio.

grimper, *s.m.* (*sport*) arrampicata (*f.*).

grimpereau, *pl.* **grimpereaux** [grɛ̃pro], *s.m.* (*zool.*) rampichino.

grimpette [grɛ̃pɛt], *s.f.* (*fam.*) sentiero ripido.

grimpeur [grɛ̃pœ:r], *f.* **grimpeuse** [grɛ̃pø:z], *ag.* (*zool.*) rampicante ♦ *s.m.* 1. (*sport*) arrampicatore; scalatore 2. *pl.* (*zool.*) rampicanti.

grincement [grɛ̃smɑ̃], *s.m.* 1. cigolio; stridio; digrignamento 2. stridio (della cicala, del pipistrello).

grincer [grɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.i.* 1. cigolare; stridere: *une porte qui grince*, una porta che cigola || — *des dents* (ant. *les dents*), digrignare i denti 2. stridere (della cicala, del pipistrello).

grincheux [grɛ̃ʃø], *f.* **grincheuse** [grɛ̃ʃø:z], *ag.* e *s.m.* stizzoso, scorbutico, bisbetico.

gringalet [grɛ̃galɛ], *s.m.* (*fam.*) mezza cartuccia.

griot[1] [grio], *s.m.* crusca (*f.*), cruschello.

griot[2], *s.m.* (*in Africa occidentale*) stregone.

griotte [griɔt], *s.f.* 1. (*bot.*) visciola, agriotta 2. marmo rosso ciliegia screziato di bianco.

griottier [griɔtje], *s.m.* (*bot.*) visciolo, agriotto.

grippage [gripa:ʒ], *s.m.* (*mec.*) inceppamento, grippaggio.

grippal [gripal], *pl.* **grippaux** [gripo], *ag.* (*med.*) influenzale.

grippe [grip], *s.f.* 1. (*med.*) influenza: *attraper la* —, prendere l'influenza; — *espagnole*, febbre spagnola 2. (*fig.*) antipatia: *prendre qqn. en* —, prendere qlcu. in antipatia, in uggia.

grippé [gripe], *ag.* 1. (*med.*) influenzato 2. (*mec.*) grippato.

grippement [gripmɑ̃], *s.m.* *V.* **grippage**.

grippeminaud [gripmino], *s.m.* (*rar.*) volpone.

gripper [gripe], *v.i.* 1. (*di stoffa, ecc.*) incresparsi 2. (*mec.*) grippare ♦ *v.t.* (*ant.*) ghermire; adunghiare || **se gripper**, *v.r.* 1. (*di stoffa, ecc.*) incresparsi 2. (*mec.*) incepparsi, bloccarsi, gripparsi.

grippe-sou, *pl.* **grippe-sou(s)** [gripsu], *s.m.* (*fam.*) avaraccio; strozzino.

gris [gri], *f.* **grise** [gri:z], *ag.* 1. grigio (*anche fig.*): *cheveux* —, capelli grigi; *une jupe* — *foncé, gris-fer*, una gonna grigio scuro, grigio ferro; *des yeux gris-vert, gris-bleu*, occhi grigioverdi, grigioazzurri; *ciel, temps* —, cielo, tempo grigio, coperto; *il fait* —, il cielo è coperto; *une vie grise*, una vita grigia, monotona || *substance, matière grise*, (*anat.*) sostanza, materia grigia 2. (*fig. fam.*) brillo, alticcio ♦ *s.m.* (colore) grigio: — *cendré*, grigio cenere; — *plombé*, grigio piombo; — *perle* (o *de perle*), grigio perla; — *ardoise*, — *anthracite*, grigio ardesia, grigio antracite; *peindre en* —, dipingere di grigio; *s'habiller en, de* —, vestirsi di grigio.

grisaille [griza:j], *s.f.* 1. (*pitt.*) chiaroscuro (*m.*) 2. (*tessuto*) grisaglia 3. (*fig.*) grigiore (*m.*), monotonia.

grisailler [grizaje], *v.t.* (*pitt.*) chiaroscurare ♦ *v.i.* diventare grigio, grigiastro: *le paysage commençait à* —, i colori del paesaggio cominciavano a sfumare.

grisant [grizɑ̃], *f.* **grisante** [grizɑ̃:t], *ag.* inebriante, esaltante, che dà alla testa (*anche fig.*).

grisard [griza:r], *s.m.* (*bot. pop.*) pioppo bianco, gattice, alberello.

grisâtre [grizɑ:tr], *ag.* grigiastro.

grisbi [grizbi], *s.m.* (*argot*) denaro, grana (*f.*), malloppo.

gris-de-lin [gridlɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) gridellino.

grisé [grize], *ag.* ebbro, inebriato ♦ *s.m.* (*tip.*) fondo retinato uniforme.

griser [grize], *v.t.* ubriacare, inebriare (*anche fig.*): *un verre de vin suffit pour le* —, basta un bicchiere di vino per ubriacarlo; *un parfum qui grise*, un profumo che inebria; *il s'est laissé* — *par le succès*, il successo gli ha dato alla testa || **se griser**, *v.r.* ubriacarsi, inebriarsi (*anche fig.*).

griserie [grizri], *s.f.* ebbrezza (*anche fig.*).

griset [grizɛ], *s.m.* (*zool.*) pesce manzo, capopiatto.

grisette [grizɛt], *s.f.* (*ant.*) **1.** « grisette », sartina o operaia di facili costumi **2.** (*tessuto*) grisetta.

grisoller [grizɔle], *v.i.* trillare (dell'allodola).

grison[1] [grizɔ̃], *f.* **grisonne** [grizɔn], *ag.* (*ant.*) grigio di capelli ♦ *s.m.* (*ant.*) **1.** uomo dai capelli grigi **2.** servo senza livrea **3.** asino, somaro.

grison[2], *f.* **grisonne**, *ag.* del cantone dei Grigioni || **Grison,** *s.m.* abitante del cantone dei Grigioni.

grisonnant [grizɔnɑ̃], *f.* **grisonnante** [grizɔnɑ̃:t], *ag.* brizzolato.

grisonner [grizɔne], *v.i.* diventar grigio di capelli.

Grisons [grizɔ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Grigioni.

grisotte [grizɔt], *s.f.* baghetta (di calza).

grisou [grizu], *s.m.* grisù, gas delle miniere.

grisoumètre [grizumɛtr], *s.m.* grisumetro.

grisouteux [grizutø], *f.* **grisouteuse** [grizutø:z], *ag.* che contiene grisù.

grive [gri:v], *s.f.* (*zool.*) tordo (*m.*): — *mauvis,* tordo sassello; — *litorne,* cesena || *soûl comme une* —, ubriaco fradicio || *faute de grives on mange des merles,* (*prov.*) in mancanza di cavalli trottano gli asini.

grivelé [grivle], *ag.* (picchiettato) di grigio e di bianco.

griveler [grivle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* consumare senza pagare (in un locale pubblico) ♦ *v.t.* scroccare (un pasto, ecc.).

grivèlerie [grivɛlri], *s.f.* il mangiare e bere a scrocco (in un locale pubblico).

griveton [grivtɔ̃], *s.m.* (*pop.*) soldato semplice.

grivois [grivwa], *f.* **grivoise** [grivwa:z], *ag.* salace; licenzioso; scollacciato ♦ *s.m.* (*ant.*) soldato.

grivoiserie [grivwazri], *s.f.* **1.** storiella, motto salace **2.** salacità; scurrilità.

grizzli, grizzly [grizli], *s.m.* (*zool.*) grizzly.

Groenland [grɔɛnlɑ̃:d], *no.pr.m.* (*geog.*) Groenlandia (*f.*).

groenlandais [grɔɛnlɑ̃dɛ], *f.* **groenlandaise** [grɔɛnlɑ̃dɛ:z], *ag.* groenlandese || **Groenlandais,** *s.m.* (*abitante*) groenlandese.

grognard [grɔɲa:r], *s.m.* **1.** veterano, soldato della vecchia guardia (di Napoleone) **2.** (*ant.*) brontolone.

grognement [grɔɲmɑ̃], *s.m.* **1.** grugnito **2.** (*fig. fam.*) brontolamento, brontolio.

grogner [grɔɲe], *v.i.* **1.** grugnire **2.** (*del cane*) ringhiare **3.** (*fig.*) borbottare, brontolare.

grognerie [grɔɲri], *s.f.* (*rar.*) borbottio (*m.*); brontolamento (*m.*).

grognon [grɔɲɔ̃], *ag.* (*f. invar.*) brontolone ♦ *s.m.* brontolone.

grognonner [grɔɲɔne], *v.i.* borbottare, brontolare.

groin [grwɛ̃], *s.m.* **1.** (*del porco, del cinghiale*) grugno, grifo **2.** (*pop.*) (*di persona*) grugno, muso.

grole[1] [grɔl], *s.f.* (*zool.*) cornacchia.

grole[2], *s.f.* (*pop.*) scarpa.

grole[3], *s.f. avoir les groles,* (*argot.*) avere fifa, paura.

grolle [grɔl], *s.f. V.* **grole**[1] e **grole**[2].

gromatique [grɔmatik], *ag.* (*ant.*) gromatico.

grommeler [grɔmle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* e *i.* (*fam.*) borbottare, mormorare fra i denti.

grondant [grɔ̃dɑ̃], *f.* **grondante** [grɔ̃dɑ̃:t], *ag.* **1.** che rimprovera, che sgrida **2.** che brontola; ringhiante **3.** rombante; rimbombante; rumoreggiante.

grondement [grɔ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** brontolio; borbottio **2.** ringhio: *le* — *d'un chien,* il ringhio di un cane **3.** rombo, boato: *le* — *du canon, d'un moteur d'avion,* il rombo del cannone, del motore di un aeroplano.

gronder [grɔ̃de], *v.t.* sgridare, rimproverare ♦ *v.i.* **1.** brontolare (del tuono, ecc.) **2.** tuonare (del cannone, ecc.) **3.** ringhiare (del cane, ecc.).

gronderie [grɔ̃dri], *s.f.* rimprovero (*m.*), rimbrotto (*m.*), ramanzina.

grondeur [grɔ̃dœ:r], *f.* **grondeuse** [grɔ̃dø:z], *ag.* **1.** che rimprovera: *d'un ton* —, in tono di rimprovero **2.** che brontola continuamente ♦ *s.m.* brontolone.

grondin [grɔ̃dɛ̃], *s.m.* pesce cappone.

Groningue [grɔnɛ̃:g], *no.pr.f.* (*geog.*) Groninga.

gros [gro], *f.* **grosse** [gro:s], *ag.* **1.** grosso (*anche fig.*): *un* — *chat,* un gattone; *le* — *bétail,* il bestiame grosso; *un* — *bâton,* un grosso bastone; *de grosses larmes,* dei lacrimoni; *une grosse chute de neige,* un'abbondante nevicata; *une grosse somme,* una forte somma; *il a fait faire de* — *travaux dans son appartement,* ha fatto fare dei lavori importanti nel suo appartamento; *un* — *mangeur,* un (gran) mangiatore; *un* — *banquier,* un grosso banchiere; *un* — *bourg,* una grossa borgata; *une grosse faute,* un grave errore; *du* — *sel,* sale grosso; *du* — *vin,* vino grosso; *un* — *rire,* una risata grassa; *une grosse voix,* un vocione; *faire la grosse voix,* fare la voce grossa; *de* — *yeux,* occhi bovini; *faire les* — *yeux,* fare gli occhiacci; *une grosse femme,* un donnone || *une femme grosse,* (*pop.*) una donna incinta || *de* — *mots,* parolacce **2.** gonfio, grosso: *grosse mer,* mare grosso; — *temps,* tempo imbronciato; *nuages* — *de pluie,* nuvole gonfie di pioggia; *des yeux* — *de larmes,* occhi gonfi di lacrime; *avoir le cœur* — (*de chagrin*), avere il cuore gonfio **3.** grasso: *un homme* — *et flasque,* un uomo grasso e flaccido ♦ *av.* **1.** grosso: *une plume qui écrit* —, una penna che scrive grosso **2.** molto: *gagner* —, guadagnare molto; *risquer* —, rischiar molto, grosso.

gros, *s.m.* **1.** (*fam. scherz.*) uomo grosso, corpulento: *un bon* —, un pacioccone **2.** (*pop.*) pezzo grosso, capoccia **3.** grosso: *le* — *du travail est fait,* il grosso del lavoro è fatto; *le* — *de l'armée,* il grosso dell'esercito **4.** colmo, culmine: *le* — *de l'été,* il colmo dell'estate **5.** (*comm.*) grosso, ingrosso: *commerce de* (o *en*) —, commercio in grosso, all'ingrosso; *faire le* —, commerciare in grosso, all'ingrosso || *dis-le moi en* —, dimmelo per sommi capi **6.** grosso (antica moneta d'argento) **7.** grò (tessuto).

gros-bec, *pl.* **gros-becs** [grobɛk], *s.m.* (*zool.*) frosone.

groseille [grozɛ:j], *s.f.* (*bot.*) ribes (*m.*) (frutto): — *à maquereau,* ribes spinoso, uva spina.

groseillier [grozɛje], *s.m.* (*bot.*) ribes (pianta): — *rouge* (o *à grappes*), ribes comune, a grappoli; — *épineux* (o *à maquereau*), ribes spinoso; — *noir,* ribes nero.

gros-grain, *pl.* **gros-grains** [grogrɛ̃], *s.m.* (*nastro*) « gros-grain »; (*tessuto*) canneté.

Gros-Jean [groʒɑ̃], *s.m. être* — *comme devant,* rimanere con un palmo di naso.

grosse [gro:s], *s.f.* **1.** (*comm.*) grossa, dodici dozzine: *une* — *de boutons,* una grossa di bottoni **2.** scrittura a grossi caratteri **3.** copia originale (di un atto) **4.** *prêt à la* —, (*dir. mar.*) prestito su beni esposti a rischi marittimi.

grosserie [grosri], *s.f.* **1.** vasellame d'argento **2.** (*ant.*) commercio in grosso, all'ingrosso.

grossesse [grosɛs], *s.f.* gravidanza.

grosseur [grosœ:r], *s.f.* **1.** grossezza **2.** (*med.*) enfiagione, gonfiore (*m.*); tumore (*m.*).

grossier [grosje], *f.* **grossière** [grosjɛ:r], *ag.* **1.** grossolano, ordinario; rozzo: *laine grossière,* lana ordinaria; *travail* —, lavoro grossolano; *gens grossiers,* gente rozza; *faute grossière,* errore grossolano **2.** volgare, grossolano: *plaisirs grossiers,* piaceri grossolani; *propos grossiers,* discorsi sboccati; *une injure grossière,* un insulto volgare; *dire des mots grossiers,* dire delle parolacce **3.** *marchand* —, (*ant.*) commerciante in grosso, all'ingrosso.

grossièrement [grosjɛrmɑ̃], *av.* **1.** grossolanamente **2.** volgarmente, rozzamente, villanamente.

grossièreté [grosjɛrte], *s.f.* **1.** grossolanità; rozzezza **2.** volgarità: *sa* — *est incroyable,* è di una volgarità incredibile; *dire des grossièretés,* dire delle sconcezze.

grossir [grosi:r], *v.t.* **1.** ingrossare: *cette robe vous grossit,* questo vestito la ingrossa **2.** ingrossare; aumentare il volume di (*anche fig.*): *les pluies ont grossi la rivière,* le piogge hanno ingrossato il fiume **3.** ingrandire, aumentare (*anche fig.*): *cette loupe grossit les objets dix fois,* questa lente ingrandisce gli oggetti dieci volte; *un héritage a encore grossi sa fortune,* un'eredità è venuta ad accrescere ancora il suo patrimonio **4.** (*fig.*) ingrandire; esagerare: — *les difficultés d'une entreprise,* ingrandire, esagerare le difficoltà di un'impresa; *on a grossi le fait pour des fins politiques,* la notizia è stata esagerata per scopi politici ♦ *v.i.* **1.** ingrassare: *il a beaucoup*

grossi, è ingrassato molto; *elle a grossi de dix kilos*, è aumentata di dieci chili **2.** ingrossare: *la mer grossit* il mare ingrossa, sta diventando grosso || **se grossir**, *v.r.* ingrossarsi, diventare più grosso (*anche fig.*): *sa liste s'est grossie de plusieurs noms*, la sua lista si è arricchita di parecchi nomi.

grossissant [grosisɑ̃], *f.* **grossissante** [grosisɑ̃:t], *ag.* **1.** crescente, che ingrossa: *une foule grossissante*, una folla crescente **2.** che ingrandisce: *verre* —, (*ott.*) lente d'ingrandimento.

grossissement [grosismɑ̃], *s.m.* **1.** ingrossamento **2.** ingrandimento; (*fig.*) ingrandimento, esagerazione (*f.*): *une loupe à fort* —, una lente a forte ingrandimento; — *d'une lunette*, ingrandimento di un cannocchiale.

grossiste [grosist], *s.m.* grossista, commerciante all'ingrosso.

grosso modo [grosomɔdo], *l.av.* (*lat.*) grosso modo, all'incirca, per grandi linee.

grossoyer [groswaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* fare la copia originale (di un atto, ecc.).

grossulaire [grosylɛ:r], *s.f.* (*min.*) grossularia.

grotesque [grɔtɛsk], *ag.* e *s.m.* grottesco ♦ *s.f.* (*pitt.*) grottesca.

grotte [grɔt], *s.f.* grotta, spelonca.

grouillant [grujɑ̃], *f.* **grouillante** [grujɑ̃:t], *ag.* brulicante, formicolante.

grouillement [grujmɑ̃], *s.m.* brulichio, formicolio.

grouiller [gruje], *v.i.* **1.** brulicare, formicolare: *la plage grouillait de gens*, la spiaggia brulicava, formicolava di gente **2.** (*ant.*) gorgogliare || **se grouiller**, *v.r.* (*pop.*) sbrigarsi, spicciarsi; darsi da fare.

group [grup], *s.m.* sacchetto di denaro sigillato.

groupage [grupa:ʒ], *s.m.* (*ferr.*) collettame.

groupe [grup], *s.m.* gruppo (*in tutti i significati*): *un — d'arbres, de maisons*, un gruppo d'alberi, di case; *un — d'amis, d'invités*, un gruppo d'amici, d'invitati; *chef de* —, capogruppo; — *ethnique*, gruppo etnico; *un — de Canova*, (*scult.*) un gruppo del Canova; — *sanguin*, (*biol.*) gruppo sanguigno; — *de notes*, (*mus.*) gruppetto; — *d'armées*, (*mil.*) gruppo di armate; — *moteur*, (*aut.*) gruppo motore; — *motopropulseur*, (*aut.*) gruppo propulsore; — *de secours*, (*elettr.*) gruppo elettrogeno di riserva.

groupement [grupmɑ̃], *s.m.* **1.** raggruppamento: — *des partis politiques*, raggruppamento dei partiti politici **2.** gruppo: — *politique*, gruppo politico; — *tactique*, (*mil.*) gruppo tattico **3.** (*tec.*) collegamento, accoppiamento: — *en dérivation, en série*, (*elettr.*) collegamento in derivazione, in serie.

grouper [grupe], *v.t.* raggruppare; riunire || **se grouper**, *v.r.* raggrupparsi.

grouse [gru:z], *s.m. V.* **lagopède.**

gruau[1], *pl.* **gruaux** [gryo], *s.m.* **1.** fior di farina: *pain de* —, pane di fior di farina; — *d'avoine*, farina d'avena **2.** semola (*f.*).

gruau[2], *pl.* **gruaux**, *s.m.* (*zool.*) piccolo della gru.

grue [gry], *s.f.* **1.** (*zool.*) gru || *faire le pied de* —, aspettare a lungo in piedi **2.** (*pop.*) passeggiatrice, peripatetica **3.** (*mec.*) gru: — *tournante* (o *pivotante*), gru girevole; — *à portique*, gru a portale; — (*à benne*) *preneuse*, gru con escavatore; — *à flèche*, gru a sbraccio; — *roulante* (o *à pont roulant*), gru a (carro) ponte; — *automobile*, gru automotrice; — *sur chenilles*, gru a cingoli; — *flottante*, gru galleggiante.

gruger [gryʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*ant.*) **1.** sgranocchiare; mangiare **2.** sbriciolare, sminuzzare **3.** (*fig.*) turlupinare, truffare.

grume [grym], *s.f.* corteccia (rimasta sul tronco abbattuto); tronco abbattuto: *bois de* (o *en*) —, fusto abbattuto, tronco d'albero (con corteccia); — *pour sciage*, tronco da segare; *production française de grumes*, produzione francese di legname in tronchi.

grumeau, *pl.* **grumeaux** [grymo], *s.m.* **1.** grumo **2.** (*med.*) glomerulo.

grumeler, se [səgrymle] (*coniugato come* appeler), *v.r.* raggrumarsi.

grumeleux [grymlø], *f.* **grumeleuse** [grymlø:z], *ag.* grumoso.

grumelure [grymly:r], *s.f.* (*mec.*) difetto di fusione.

gruo [gryo], *s.m. V.* **gruau**[2].

gruppetto [grupɛtto], *s.m.* (*it.*) (*mus.*) gruppetto.

grutier [grytje], *s.m.* gruista.

gruyère [gryjɛ:r], *s.m.* (*formaggio*) groviera.

grylloblattidés [grijɔblatide], *s.m.pl.* (*zool.*) grillo-blattoidei.

gryphée [grife], *s.f.* (*zool.*) grifea.

guaco [gwako], *s.m.* (*bot.*) guaco.

Guadeloupe, la [lagwadlup], *no.pr.f.* (*geog.*) Guadalupa.

guadeloupéen [gwadlupeɛ̃], *f.* **guadeloupéenne** [gwadlupeɛn], *ag.* della Guadalupa || **Guadeloupéen**, *s.m.* abitante della Guadalupa.

guanaco [gwanako], *s.m.* (*zool.*) guanaco.

guanidine [gwanidin], *s.f.* (*chim.*) guanidina.

guano [gwano], *s.m.* (*spagn.*) guano.

Guatemala [gwatemala], *no.pr.m.* (*geog.*) Guatemala.

guatémalien [gwatemaljɛ̃], *f.* **guatémalienne** [gwatemaljɛn], *ag.* guatemalese || **Guatémalien**, *s.m.* (*abitante*) guatemalese.

guatémaltèque [gwatemaltɛk], *ag.* guatemalteco || **Guatémaltèque**, *s.m.* (*abitante*) guatemalteco.

gué[1] [ge], *s.m.* guado: *passer à* —, passare a guado.

gué[2], *inter.* (*in alcune canzoni popolari*) su !, allegri !

guéable [geabl], *ag.* guadabile.

guèbre [gɛbr], *s.m.* (*st.relig.*) ghebro.

guède [gɛd], *s.f.* guado (*m.*) (pianta e sostanza colorante).

guéer [gee], *v.t.* **1.** guadare **2.** far guazzare (un cavallo); risciacquare (i panni).

guelfe [gɛlf], *ag.* e *s.m.* (*st.*) guelfo.

guelfisme [gɛlfism], *s.m.* (*st.*) guelfismo.

guelte [gɛlt], *s.f.* percentuale sulle vendite.

Guenièvre [gənjɛ:vr], *no.pr.f.* (*lett.*) Ginevra.

guenille [gəni:j], *s.f.* **1.** straccio (*m.*), cencio (*m.*): *couvert de guenilles*, coperto di stracci **2.** (*fig.*) straccio (*m.*), cosa di poco valore.

guenon [gənɔ̃], *s.f.* **1.** (*zool. pop.*) cercopiteco (*m.*) **2.** (*zool. pop.*) scimmia femmina **3.** (*fig.*) bertuccia, scimmia, donna brutta **4.** (*fig. rar.*) sgualdrina.

guépard [gepa:r], *s.m.* (*zool.*) ghepardo.

guêpe [gɛ:p], *s.f.* vespa || *une taille de* —, (*fig.*) un vitino di vespa.

guêpier [gɛpje], *s.m.* **1.** vespaio || *se fourrer dans un* —, (*fig.*) cacciarsi in un ginepraio **2.** trappola per le vespe **3.** (*zool.*) gruccione, vespiere.

guêpière [gɛpjɛ:r], *s.f.* (*abbigl.*) bustino (*m.*).

Guerchin, le [ləgɛrʃɛ̃], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) il Guercino.

guère [gɛ:r], *av.* (*usato sempre in frasi negative*) non molto; (*ant.*) guari: *je ne fume* —, non fumo quasi mai; *vous n'êtes — raisonnables*, non siete molto ragionevoli; *mot qui n'est plus — employé*, parola quasi caduta in disuso; *je n'ai — de courage*, non ho molto coraggio; *il doit avoir une trentaine d'années, — plus*, avrà una trentina d'anni o poco più; *le roi n'était — devant ces hauts seigneurs que « primus inter pares »*, fra questi alti feudatari il re non era altro che « primus inter pares ».

guéret [gerɛ], *s.m.* **1.** (*agr.*) maggese: *laisser une terre en guérets*, mettere un terreno a maggese; *lever* (o *relever*) *les guérets*, rimettere un terreno in coltivazione **2.** *pl.* (*poet.*) campi.

guérétois [geretwa], *f.* **guérétoise** [geretwa:z], *ag.* di Guéret || **Guérétois**, *s.m.* abitante di Guéret.

guéridon [geridɔ̃], *s.m.* **1.** tavolino rotondo (spec. con una sola gamba centrale) **2.** (*mar.*) gottazza (*f.*).

guérilla [gerija], *s.f.* (*mil.*) **1.** guerriglia; guerra partigiana **2.** gruppo di guerriglieri.

guérillero [gerijero], *s.m.* (*mil.*) guerrigliero; partigiano.

guérir [geri:r], *v.t.* guarire; risanare: — *un malade*, guarire un malato; — *qqn. d'un rhume*, guarire qlcu.

da un raffreddore; *il faut le — de sa timidité,* (*fig.*) bisogna guarirlo della sua timidezza || *l'art de* —, la medicina || *il est guéri de tous les maux,* (*fig. fam.*) ha finito di soffrire, è morto ♦ *v.i.* guarire: *il guérit lentement,* guarisce lentamente; *cette blessure guérira bientôt,* questa ferita guarirà presto || *on ne guérit point de la peur,* (*fig. fam.*) la paura è un male che non si guarisce || *il est guéri d'avoir perdu sa bien-aimée,* (*ant.*) si è consolato della perdita della sua amata || **se guérir,** *v.r.* guarire: *il est des maladies dont on ne peut se* —, vi sono malattie dalle quali non si guarisce; *il s'est guéri par sa volonté,* è guarito per forza di volontà || *médecin, guéris-toi toi-même,* (*prov.*) medico, cura te stesso.

guérison [gerizɔ̃], *s.f.* guarigione.

guérissable [gerisabl], *ag.* **1.** guaribile, sanabile **2.** curabile.

guérisseur [gerisœ:r], *f.* **guérisseuse** [gerisø:z], *ag.* guaritore ♦ *s.m.* guaritore: (*spreg.*) medicone, ciarlatano || **guérisseuse,** *s.f.* guaritrice.

guérite [gerit], *s.f.* **1.** (*mil. ferr. mar.*) garitta; casotto (*m.*) **2.** cabina (di gru) **3.** poltrona di vimini a cappuccio.

guerre [gɛ:r], *s.f.* guerra: — *civile,* guerra civile; — *de défense,* guerra difensiva; — *atomique, chimique,* guerra atomica, chimica; — *navale, maritime,* guerra navale, marittima; — *froide,* guerra fredda; — *des nerfs,* guerra dei nervi; — *douanière, des tarifs,* guerra doganale, delle tariffe; — *d'usure,* guerra di logoramento; — *éclair,* guerra lampo; — *de partisans,* guerra partigiana; *état de* —, stato di guerra; *déclarer la* —, dichiarare (la) guerra; *entrer en* —, entrare in guerra; *s'en aller en* (o *à la*) —, andare in guerra; *bateau, navire de* —, nave da guerra; *correspondant de* —, corrispondente di guerra; *bulletin, communiqué de* —, bollettino, comunicato di guerra; *blessé, mutilé, prisonnier de* —, ferito, mutilato, prigioniero di guerra; *matériel de* —, materiale bellico; *indemnités de* —, indennità di guerra; *mourir, tomber à la* —, morire, cadere in guerra || *la Guerre de Cent Ans,* (*st.*) la Guerra dei Cento Anni || *cette drôle de* —, questa strana guerra (degli anni 1939-40) || *sur le pied de* —, sul piede di guerra || *faire une — à mort à qqn.,* (*fig.*) fare una guerra spietata a qlcu. || *faire la — à la corruption,* (*fig.*) combattere la corruzione || *nom de* —, nome di battaglia || *de — lasse,* per farla finita || *à la — comme à la* —, (*prov.*) bisogna fare di necessità virtù || *de bonne* —, in modo leale, senza ipocrisie || *qui terre a,* — *a,* (*prov.*) chi ha terra ha guerra.

guerrier [gɛrje], *f.* **guerrière** [gɛrjɛ:r], *ag.* **1.** guerresco, di guerra: *chant, hymne* —, canto, inno di guerra; *exploits guerriers,* imprese guerresche || *champ* —, (*ant.*) campo di battaglia **2.** guerriero; battagliero: *pays, peuple* —, paese, popolo guerriero; *esprit, caractère* —, animo, carattere battagliero ♦ *s.m.* guerriero.

guerroyer [gɛrwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* (*ant.*) guerreggiare ♦ *v.t.* (*ant.*) combattere, guerreggiare (contro).

guet [gɛ], *s.m.* **1.** guardia (*f.*), vigilanza (*f.*): *faire le* —, fare la guardia; fare il palo; *être au* —, stare di vedetta, di sentinella; *avoir l'œil, l'oreille au* —, (*fig. rar.*) stare con gli occhi, gli orecchi ben aperti || *poste de* —, (*ant.*) posto di guardia; *mot du* —, (*ant.*) parola d'ordine **2.** (*ant.*) corpo di guardia (notturna).

guet-apens, *pl.* **guets-apens** [gɛtapɑ̃], *s.m.* **1.** imboscata (*f.*), insidia (*f.*); agguato: *tendre un* —, tendere un'imboscata || *de* —, (*dir.*) con premeditazione **2.** (*fig.*) tranello, trappola (*f.*): *je suis tombé dans un* —, (*fig.*) sono caduto in un tranello.

guète [gɛt], *s.f. V.* **guette**[2].

guêtre [gɛ:tr], *s.f.* (*abbigl.*) ghetta, uosa: — *de cuir,* gambale || *tirer ses guêtres,* (*fig. fam.*) andarsene, tirare le cuoia || *traîner ses guêtres,* (*fam.*) andare a zonzo || *laisser ses guêtres,* (*ant.*) lasciarci le ghette, morire.

guêtrer [gɛtre], *v.t.* (*ant.*) calzare le uose, le ghette (a).

guette[1] [gɛt], *s.f.* (*edil.*) puntello (*m.*).

guette[2], *s.f.* torre di vedetta.

guetter [gɛte], *v.t.* spiare, fare la posta (a): *les chasseurs guettent le gibier,* i cacciatori fanno la posta alla selvaggina; — *les gestes de qqn.,* spiare le mosse di qlcu.; — *l'occasion, le moment favorable,* spiare l'occasione, il momento favorevole; — *le facteur,* spiare l'arrivo del portalettere; *il le guette au passage,* lo aspetta al varco || **se guetter,** *v.r.reciproco* spiarsi.

guetteur [gɛtœ:r], *s.m.* vedetta (*f.*), sentinella (*f.*).

gueulante [gœlɑ̃:t], *s.f.* **1.** (*neol.*) canzone urlata **2.** (*argot scolastico*) cagnara.

gueulard [gœla:r], *f.* **gueularde** [gœlard], *ag.* (*pop.*) che ha l'abitudine di urlare ♦ *s.m.* **1.** (*pop.*) sbraitone, bercione **2.** (*pop.*) ghiottone **3.** (*metal.*) bocca (*f.*) (di altoforno) **4.** (*mar.*) portavoce.

gueule [gœl] *s.f.* **1.** (*di animale*) bocca; gola; fauci (*pl.*) || *se jeter dans la — du loup,* (*fig.*) gettarsi in bocca al lupo || *il fait noir comme dans la — d'un loup,* è buio pesto; è buio come nel fondo d'un pozzo **2.** (*pop.*) (*di persona*) grugno (*m.*), muso (*m.*), faccia: *une sale* —, un brutto ceffo; *il lui a cassé la* —, gli ha rotto il muso; *il a une bonne* — (o *une — bien sympathique*), ha una faccia molto simpatica; *faire la* —, fare il muso; *avoir une — d'enterrement,* (*fig.*) avere una faccia da funerale || *les gueules noires,* (*scherz.*) i minatori || *avoir la — de bois,* avere il cerchio alla testa (dopo una sbornia) || *avoir de la* —, avere stile, classe || *l'affaire prend une sale* —, la faccenda prende una brutta piega **3.** (*pop.*) (*di persona*) bocca: (*ferme*) *ta* —*!,* chiudi il becco!; *donner* (o *pousser*) *un coup de* —, cacciare un urlo; *donner de la* —, parlare a voce alta; *se soûler* (o *se rincer*) *la* —, sbronzarsi; *se taper* (o *s'en mettre plein*) *la* —, abboffarsi, rimpinzarsi; *avoir la — fendue comme une tirelire,* avere una bocca che arriva alle orecchie; *mots de* —, (*ant.*) parolacce, parole volgari; *être fort en* —, essere sboccato || *une fine* —, un buongustaio; *être porté sur la* —, avere il vizio della gola **4.** (*di forno, di cannone, ecc.*) bocca.

gueule-de-loup, *pl.* **gueules-de-loup** [gœldəlu], *s.f.* (*bot. pop.*) bocca di leone.

gueuler [gœle], *v.i.* (*pop.*) urlare, sbraitare, berciare: *il ne fait que — toute la journée,* non fa che sbraitare tutto il giorno; *ne fais pas — comme ça ta radio!,* non tenere la radio così alta! ♦ *v.t.* (*pop.*) urlare, gridare: — *des injures contre qqn.,* gridare ingiurie contro qlcu.

gueules [gœl], *s.m.* (*arald.*) rosso.

gueuleton [gœltɔ̃], *s.m.* (*pop.*) mangiata (*f.*), scorpacciata (*f.*): *un bon petit* —, un buon pranzetto; *un — monstre* (o *à tout casser*), una scorpacciata con i fiocchi; *ce soir nous allons nous offrir un bon* —, questa sera ci facciamo una bella mangiata; *ils se sont payé des gueuletons avec notre argent,* hanno fatto bisboccia con i nostri soldi.

gueuletonner [gœltɔne], *v.i.* (*pop.*) fare una mangiata, una scorpacciata; far bisboccia.

gueusaille [gøza:j], *s.f.* gentaglia, plebaglia; marmaglia.

gueuse[1] [gø:z], *s.f.* (*metal.*) pane di ghisa.

gueuse[2], *s.f.* (*rar.*) cappotto di lana.

gueuser [gøze], *v.i.* chiedere l'elemosina ♦ *v.t.* mendicare.

gueuserie [gøzri], *s.f.* pitoccheria; mendicità; miseria.

gueux [gø], *f.* **gueuse** [gø:z], *ag.* mendicante; pitocco; povero || *quelle gueuse de fièvre,* che febbre birbona ♦ *s.m.* **1.** mendicante, accattone, pezzente: *c'est un pauvre* —, è un povero diavolo **2.** birbone, furfante || **gueuse,** *s.f.* prostituta, donna di strada || *courir la* —, (*fig.*) darsi ai vizi, alle orge.

Gugus [gygys], *no.pr.m. dim.* di **Auguste.**

gugusse [gygys], *s.m.* (*pop.*) pagliaccio (di circo).

gui[1] [gi], *s.m.* (*bot.*) vischio || *au — l'an neuf!,* frase augurale che veniva pronunciata il primo giorno dell'anno.

gui[2], *s.m.* (*mar.*) boma (*f.*).

guibolle [gibɔl], *s.f.* (*pop.*) gamba: *jouer des guibolles,* darsela a gambe.

guibre [gibr], *s.f.* (*st.mar.*) serpa, piede di ruota.

Guichardin [giʃardɛ̃], *no.pr.* (*st.*) Guicciardini.

guiche [giʃ], *s.f.* (*spec.pl.*) virgola, ricciolo (*m.*) (di acconciatura femminile).

guichet [giʃɛ], *s.m.* **1.** sportello: — *des dépôts*, sportello dei depositi; *adressez-vous au — d'à côté*, si rivolga allo sportello accanto; *payer à — ouvert*, (*Banca*) pagare a pronta cassa || — (*de location*), (*in un teatro, ecc.*) botteghino, biglietteria **2.** portello, sportello (praticato in un portone); spioncino, grata (*f.*) (di porta, ecc.); grata (*f.*) (di confessionale); passavivande (in un ristorante, ecc.) **3.** *pl.* (*nelle stazioni*) biglietteria (*f.sing.*).

guichetier [giʃtje], *s.m.* **1.** sportellista; (*di un teatro, ecc.*) bigliettaio **2.** guardia carceraria.

guidage [gida:ʒ], *s.m.* **1.** guida (*f.*), dispositivo di comando: *poulie de — et de centrage*, (*mec.*) puleggia di guida e di centraggio **2.** (*tec. mineraria*) guida (*f.*).

guide [gid], *s.m.* **1.** guida (*f.*) (*anche fig.*): — *de montagne*, guida alpina; *servir de — à qqn.*, servir di guida a qlcu.; *ce garçon a besoin d'un — éclairé et compréhensif*, quel ragazzo ha bisogno di un consigliere intelligente e comprensivo; *la loi seule est mon —*, la legge è la mia unica guida **2.** (*di museo, ecc.*) guida (*f.*), cicerone: *un — du Louvre*, un cicerone del Louvre **3.** guida (*f.*), vademecum; prontuario: — *illustré de Paris*, guida illustrata di Parigi; — *de l'archéologue*, prontuario dell'archeologo **4.** (*mil.*) capofila; (*st.mil.*) guida (*f.*) **5.** (*mec.*) guida (*f.*): — *de courroie, de soupape*, guida della cinghia, di valvola **6.** (*mus.*) guida (*f.*) ♦ *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) guida, redine, briglia: *conduire à grandes guides*, correre a briglia sciolta || *mener la vie à grandes guides*, (*fig. rar.*) avere un tenore di vita dispendioso **2.** giovane esploratrice.

guide-âne, *pl.* **guide-âne(s)** [gidɑ:n], *s.m.* **1.** manuale; guida (*f.*) **2.** falsariga (*f.*).

guideau, *pl.* **guideaux** [gido], *s.m.* **1.** (*pesca*) rete a sacco; rete a bertovello **2.** (*idraulica*) invito.

guider [gide], *v.t.* guidare (*anche fig.*): — *un aveugle*, guidare un cieco; — *un enfant dans ses études*, indirizzare un ragazzo negli studi; *c'est sa foi qui le guide*, è la fede che lo guida || **se guider**, *v.r.* orientarsi: *cet aveugle se guide à l'aide d'une canne*, quel cieco si orienta aiutandosi con un bastone.

guiderope [gidrɔp], *s.m.* (*aer.*) « guiderope », cavo moderatore.

guidon [gidɔ̃], *s.m.* **1.** manubrio (di bicicletta, ecc.): — *de course, réglable*, manubrio da corsa, regolabile **2.** mirino (di arma da fuoco) **3.** (*st.mil.*) guidone; (*mar.*) guidone; gagliardetto **4.** — *de renvoi*, (*tip.*) segno di riferimento.

guignard[1] [giɲa:r], *f.* **guignarde** [giɲard], *ag.* (*pop.*) scalognato, sfortunato.

guignard[2], *s.m.* (*zool. pop.*) piviere.

guigne[1] [giɲ], *s.f.* (*bot.*) ciliegia tenerina, lustrina || *il se soucie de toi comme d'une —*, (*fam.*) non gliene importa un fico secco di te.

guigne[2], *s.f.* (*pop.*) scalogna, sfortuna, iella: *une — noire*, una scalogna nera; *avoir la —*, essere scalognato; *il me porte la —*, mi porta iella.

guigner [giɲe], *v.i.* sbirciare, guardare di sottecchi: — *du coin de l'œil*, dare una sbirciatina ♦ *v.t.* sbirciare: *il guigne votre jeu*, sbircia le vostre carte || — *un héritage*, (*fig.*) metter gli occhi sopra un'eredità.

guignette[1] [giɲɛt], *s.f.* **1.** (*agr.*) sarchielletto (*m.*) **2.** (*mar.*) scalpello di calafato.

guignette[2], *s.f.* (*zool.*) totano (*m.*), piro-piro (*m.*).

guignier [giɲje], *s.m.* (*bot.*) ciliegio tenerino, lustrino.

guignol [giɲɔl], *s.m.* **1.** burattino || *faire le —*, fare la marionetta; *quel —!*, che pagliaccio! **2.** spettacolo dei burattini; teatro dei burattini: *si tu n'es pas sage, tu n'iras pas au* (o *à*) —, se non sarai buono, non andrai a vedere i burattini **3.** *pl.* (*argot*) poliziotto (*sing.*).

guignolet [giɲɔlɛ], *s.m.* (*liquore*) ciliegiolo.

guignon [giɲɔ̃], *s.m.* (*fam.*) iella (*f.*), scalogna (*f.*): *avoir du —*, essere scalognato; *porter le — à qqn.*, portare scalogna a qlcu.

guilde [gild], *s.f.* *V.* **gilde**.

guillaume [gijo:m], *s.m.* (*falegnameria*) sponderuola (*f.*).

Guillaume, *no.pr.m.* Guglielmo || — *le Conquérant*, (*st.*) Guglielmo il Conquistatore.

guilledou [gijdu], *s.m.* *courir le —*, (*pop.*) andare a donne.

guillemeter [gijməte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* mettere tra virgolette, virgolettare.

guillemets [gijmɛ], *s.m.pl.* virgolette (*f.*): *ouvrir, fermer les —*, aprire, chiudere le virgolette; *mettre une citation entre —*, mettere una citazione tra virgolette.

guillemite [gijmit], *s.m.* (*st.relig.*) guglielmita.

guillemot [gijmo], *s.m.* (*zool.*) uria (*f.*).

guilleret [gijrɛ], *f.* **guillerette** [gijrɛt], *ag.* **1.** arzillo, vispo: *un petit vieux —*, un vecchietto arzillo **2.** allegro, frivolo, leggero: *des propos guillerets*, dei discorsi frivoli.

guilleri [gijri], *s.m.* (*ant.*) cinguettio (del passerotto).

guillochage [gijɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** rabescatura (*f.*) **2.** (*di carta moneta*) filigrana (*f.*).

guilloche [gijɔʃ], *s.f.* bulino (*m.*) (per rabescare).

guillocher [gijɔʃe], *v.t.* rabescare.

guillocheur [gijɔʃœ:r], *s.m.* rabescatore, bulinista.

guillochis [gijɔʃi], *s.m.* rabesco.

guillochure [gijɔʃy:r], *s.f.* (*oreficeria*) incisioni a fitte linee ondulate.

guillotine [gijɔtin], *s.f.* **1.** ghigliottina || *fenêtre à —*, finestra a ghigliottina **2.** (*ind. cartaria*) taglierina, tagliacarte (*m.*).

guillotiné [gijɔtine], *ag.* e *s.m.* ghigliottinato.

guillotinement [gijɔtinmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) ghigliottinamento.

guillotiner [gijɔtine], *v.t.* ghigliottinare.

guillotineur [gijɔtinœ:r], *s.m.* **1.** chi manda alla ghigliottina **2.** boia (che esegue una sentenza capitale per mezzo della ghigliottina).

guimauve [gimo:v], *s.f.* (*bot.*) altea selvatica, bismalva, malvaccione (*m.*): *pâte de —*, pasticca emolliente all'altea || *une sentimentalité à la —*, un sentimentalismo sdolcinato.

guimbarde [gɛ̃bard], *s.f.* **1.** vecchia automobile, macinino (*m.*), carretta: *on le voit encore circuler sur sa vieille —*, lo si vede ancora circolare con il suo macinino **2.** (*ant.*) carrettone a quattro ruote **3.** (*falegnameria*) ghimbarda **4.** (*mus.*) scacciapensieri (*m.*) **5.** antica danza popolare.

guimberge [gɛ̃bɛrʒ], *s.f.* (*arch.*) ghimberga.

guimpe [gɛ̃:p], *s.f.* **1.** (*di monaca*) soggolo (*m.*); colletto (*m.*) **2.** (*abbigl.*) scialletto (*m.*); pettorina, davantino (*m.*); camicetta senza maniche.

guindage [gɛ̃da:ʒ], *s.m.* (*mar.*) ghindaggio.

guindant [gɛ̃dɑ̃], *s.m.* (*mar.*) ghindante.

guindé [gɛ̃de], *ag.* **1.** compassato, sostenuto; artificioso, ricercato **2.** (*di stile, ecc.*) ampolloso, pomposo, tronfio.

guindeau, *pl.* **guindeaux** [gɛ̃do], *s.m.* **1.** (*mar.*) argano, molinello per salpare **2.** staffa (*f.*), pattino (della rete a strascico).

guinder [gɛ̃de], *v.t.* **1.** (*mar.*) ghindare, issare **2.** (*fig.*) rendere ampolloso, affettato || **se guinder**, *v.r.* **1.** issarsi, sollevarsi **2.** diventare ampolloso, affettato, manierato.

guinderesse [gɛ̃drɛs], *s.f.* (*mar.*) ghinda, cavobuono (*m.*).

guinée [gine], *s.f.* **1.** ghinea (moneta di conto inglese) **2.** ghinea (tela di cotone).

Guinée, *no.pr.f.* (*geog.*) Guinea.

guinéen [gineɛ̃], *f.* **guinéenne** [gineɛn], *ag.* della Guinea || **Guinéen**, *s.m.* abitante della Guinea.

guingampois [gɛ̃gɑ̃pwa], *f.* **guingampoise** [gɛ̃gɑ̃pwa:z], *ag.* di Guingamp || **Guingampois**, *s.m.* abitante di Guingamp.

guingois, de [dəgɛ̃gwa], *l.av.* di traverso, di sbieco, di sghimbescio.

guinguette [gɛ̃gɛt], *s.f.* **1.** trattoria di campagna (con ballo all'aperto) || *bal de —*, ballo popolare **2.** (*ant.*) casa di campagna **3.** (*ant.*) calessino a due ruote.

guipage [gipa:ʒ], *s.m.* **1.** isolamento (di filo elettrico)

2. isolante (di filo elettrico) 3. (*ricamo*) rivestimento con filo di seta.

guiper [gipe], *v.t.* 1. rivestire (un filo elettrico con materiale isolante) 2. (*ind. tessile*) rivestire (le corde).

guipon [gipɔ̃], *s.m.* (*mar.*) lanata (*f.*).

guipure [gipy:r], *s.f.* merletto (*m.*), trina.

guirlande [girlɑ̃:d], *s.f.* 1. ghirlanda, serto (*m.*) || *guirlandes de papier*, festoni di carta 2. (*mar.*) ghirlanda, gola.

guisarme [gizarm], *s.f.* giusarma (tipo di alabarda usata dal XII al XV secolo).

guise [gi:z], *s.f.* guisa, modo (*m.*) || *à sa* —, a modo suo: *chacun agit à sa* —, ognuno agisce a modo suo; *à votre* — *!*, come volete voi ! || *en* — *de*, a guisa di, a mo' di.

guitare [gita:r], *s.f.* chitarra: — *électrique*, chitarra elettrica; — *de jazz*, chitarra jazz, a percussione; — *hawaïenne*, chitarra hawaiana; *jouer de la* —, suonare la chitarra; *il pince un peu de la* —, strimpella un po' la chitarra || *c'est toujours la même* — *!*, è sempre la stessa solfa !

guitariste [gitarist], *s.m.* chitarrista.

guitoune [gitun], *s.f.* (*argot militaire*) tenda || — *de campeur*, (*fam.*) tenda di campeggiatore.

guivre [gi:vr], *s.f.* (*arald.*) biscione (*m.*).

gummifère [gymmifɛ:r], *ag.* gommifero.

Gus [gys], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Gustave**.

gustatif [gystatif], *f.* **gustative** [gystati:v], *ag.* (*anat.*) gustativo, gustatorio: *papilles gustatives*, papille gustative; *nerf* —, nervo gustatorio.

gustation [gystasjɔ̃], *s.f.* 1. degustazione, gustazione 2. gusto (*m.*): *les organes de la* —, gli organi del gusto.

Gustave [gysta:v], *no.pr.m.* Gustavo.

gutta-percha [gytapɛrka], *s.f.* (*chim.*) guttaperca.

guttation [gytasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) guttazione.

gutte [gyt], *s.f.* *V.* **gomme-gutte**.

guttural [gytyral], *pl.* **gutturaux** [gytyro], *ag.* gutturale: *son* —, suono gutturale || **gutturale** [gytyral], *s.f.* (*fonetica*) gutturale.

Guy [gi], *no.pr.m.* Guido, Vito.

Guyane, la [lagɥijan], *no.pr.f.* (*geog.*) Guiana.

guyanais [gɥijanɛ], *f.* **guyanaise** [gɥijanɛ:z], *ag.* della Guiana.

Guyenne [gɥijɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Guienna.

Guylaine [gilɛ:n], *no.pr.f.* *forma f.* di **Guy**.

guzla [gyzla], *s.f.* (*mus.*) gusla (strumento a corde dei Balcani).

gymkhana [ʒimkana], *s.m.* gincana (*f.*).

gymnase [ʒimna:z], *s.m.* 1. palestra (*f.*): *s'entraîner dans le* —, allenarsi in palestra 2. (*in alcuni Paesi*) ginnasio (corso di studi classici) 3. (*st.*) ginnasio.

gymnasiarque [ʒimnazjark], *s.m.* 1. (*st.*) ginnasiarca 2. (*ant.*) ginnasta di professione.

gymnaste [ʒimnast], *s.m.* 1. ginnasta 2. (*rar.*) professore di ginnastica.

gymnastique [ʒimnastik], *ag.* ginnastico ♦ *s.f.* ginnastica: — *suédoise, médicale, corrective, rythmique*, ginnastica svedese, medica, correttiva, ritmica; — *intellectuelle*, (*fig.*) ginnastica mentale; *faire de la* —, fare ginnastica.

gymnique [ʒimnik], *ag.* ginnico: *jeux gymniques*, ludi ginnici.

gymnosophistes [ʒimnɔsɔfist] *s.m.pl.* gimnosofisti.

gymnospermes [ʒimnɔspɛrm], *s.f.pl.* (*bot.*) gimnosperme.

gymnote [ʒimnɔt], *s.m.* (*zool.*) gimnoto.

gynécée [ʒinese], *s.m.* gineceo (*anche bot.*).

gynécologie [ʒinekɔlɔʒi], *s.f.* ginecologia.

gynécologique [ʒinekɔlɔʒik], *ag.* ginecologico.

gynécologiste [ʒinekɔlɔʒist], **gynécologue** [ʒinekɔlɔg], *s.m.* ginecologo.

gynécophobie [ʒinekɔfɔbi], **gynéphobie** [ʒinefɔbi], *s.f.* (*med.*) ginecofobia.

gynérium [ʒinerjɔm], *s.m.* (*bot.*) ginerio.

gypaète [ʒipaɛt], *s.m.* (*zool.*) gipeto.

gypse [ʒips], *s.m.* (*min.*) gesso; scagliola (*f.*).

gypseux [ʒipsø], *f.* **gypseuse** [ʒipsø:z], *ag.* gessoso.

gyrin [ʒirɛ̃], *s.m.* girinide (varietà di coleottero).

gyrobus [ʒirɔbys], *s.m.* girobus.

gyrocompas [ʒirɔkɔ̃pɑ], *s.m.* girobussola (*f.*).

gyropilote [ʒirɔpilɔt], *s.m.* (*aer. mar.*) giropilota.

gyroscope [ʒirɔskɔp], *s.m.* giroscopio.

gyroscopique [ʒirɔskɔpik], *ag.* giroscopico.

gyro-stabilisateur [ʒirɔstabilizatœ:r], *s.m.* girostabilizzatore.

gyrostat [ʒirɔsta], *s.m.* girostato.

gyrostatique [ʒirɔstatik], *ag.* girostatico.

H

h [aʃ], *s.m.* (*rar. f.*) (*ottava lettera dell'alfabeto francese*) h (*m.* o *f.*): — *muet, aspiré,* h muta, aspirata || — *comme Henri,* (*tel.*) h come hôtel || *bombe H,* bomba H || *l'heure H,* l'ora X, l'ora zero.

***ha** [a], *inter.* ah ! || — *!,* — *!, que c'est drôle !,* ah, ah, che buffo ! ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) esclamazione di sorpresa.

***habanera** [abanera], *s.f.* (*mus. danza*) habanera.

habeas corpus [abeaskɔrpys], *s.m.* (*lat.*) habeas corpus.

habile [abil], *ag.* **1.** abile, destro; provetto: *un artisan très* — *dans son métier,* un artigiano provetto nel mestiere; *un* — *faussaire,* un abile falsario; *une manœuvre* —, un'abile manovra **2.** (*dir.*) capace, abilitato: — *à succéder,* capace di succedere ♦ *s.m.* (*spreg.*) (chi è) scaltro furbo: *les naïfs sont très souvent exploités par les habiles* gli ingenui sono molto spesso sfruttati dai furbi.

habilement [abilmɑ̃], *av.* abilmente.

habileté [abilte], *s.f.* **1.** abilità, destrezza: *escamoter un obstacle avec* —, evitare un ostacolo con destrezza || *les habiletés du métier,* i trucchi del mestiere **2.** (*dir.*) capacità.

habilitation [abilitasjɔ̃] *s.f.* (*dir.*) abilitazione; autorizzazione.

habilité [abilite] *s.f.* (*dir.*) abilità; capacità.

habiliter [abilite], *v.t.* (*dir.*) abilitare; rendere capace; autorizzare.

habillage [abija:ʒ], *s.m.* **1.** il vestire **2.** preparazione (di carne, pesce, pollame) per la cottura **3.** rivestimento: — *du cylindre,* (*tip.*) rivestimento del cilindro.

habillé [abije], *ag.* **1.** vestito: *une jeune fille habillée de blanc,* una ragazza vestita di bianco; *un enfant* — *en Pierrot,* un bambino vestito da Pierrot; *il s'est couché tout* —, è andato a letto senza spogliarsi **2.** elegante: *robe habillée,* abito elegante; *un tissu, une couleur qui fait* —, una stoffa, un colore (che fa) elegante ♦ *s.m.* — *de soie,* (*pop. scherz.*) maiale.

habillement [abijmɑ̃], *s.m.* **1.** il vestire; (*mil.*) equipaggiamento: *l'*— *des troupes,* l'equipaggiamento della truppa **2.** abbigliamento, vestiario: *les parties de l'*—, i capi del vestiario **3.** industria dell'abbigliamento.

habiller [abije], *v.t.* **1.** vestire: — *un enfant,* vestire un bambino; *ce grand couturier habille les femmes de la haute société,* quel grande sarto veste le signore dell'alta società || *cette robe t'habille bien,* questo vestito ti sta bene **2.** ricoprire, rivestire: — *des fauteuils,* ricoprire, foderare delle poltrone; *livre habillé d'une jaquette illustrée,* libro ricoperto con una sopraccoperta illustrata || — *qqn.,* (*ant.*) tagliare i panni addosso a qlcu. **3.** preparare, acconciare (carne, pesce, pollame) per la cottura || **s'habiller,** *v.r.* vestirsi; abbigliarsi: *s'*— *à la hâte,* vestirsi in fretta; *s'*— *de noir, avec élégance, à la dernière mode,* vestirsi di nero, con eleganza, all'ultima moda; *cette année on s'habille plus court,* quest'anno le gonne si sono accorciate; *s'*— *en Arlequin,* vestirsi da Arlecchino; *s'*— *en civil,* (*di soldato*) vestirsi, mettersi in borghese; *chez qui vous habillez-vous?,* da chi vi vestite?; *s'*— *en confection,* vestirsi con abiti fatti; *s'*— *pour une soirée,* vestirsi, abbigliarsi per una serata; *elle sait s'*—, sa vestirsi.

habilleur [abijœ:r], *s.m.* **1.** (*teat.*) vestiarista **2.** conciatore || **habilleuse** [abijø:z], *s.f.* (*teat.*) vestiarista.

habit [abi], *s.m.* **1.** marsina (*f.*), frac: *l'*— *est obligatoire,* è obbligatorio il frac || *l'*— *vert,* l'abito verde (l'abito di cerimonia degli Accademici di Francia) **2.** — (*religieux* o *ecclésiastique*), abito talare; *prendre l'*—, prendere, vestire l'abito; *cérémonie de la prise d'*—, cerimonia della vestizione; *quitter l'*—, spretarsi || *l'*— *ne fait pas le moine,* (*prov.*) l'abito non fa il monaco **3.** (*pl.*) vestiti, abiti: *enlever ses habits,* togliersi i vestiti; *les habits du dimanche,* i vestiti della domenica, della festa.

habitabilité [abitabilite], *s.f.* abitabilità.

habitable [abitabl], *ag.* abitabile.

habitacle [abitakl], *s.m.* **1.** (*aer.*) abitacolo **2.** (*mar.*) chiesuola (*f.*) **3.** (*poet.*) dimora (*f.*).

habitant [abitɑ̃], *s.m.* **1.** abitante || *loger chez l'*—, alloggiare in casa privata **2.** *pl.* (*argot*) parassiti || **habitante** [abitɑ̃:t], *s.f.* abitante.

habitat [abita], *s.m.* (*lat.*) **1.** habitat, ambiente **2.** (*geog.*) insediamento: — *dispersé,* insediamento sparso.

habitation [abitasjɔ̃], *s.f.* abitazione: *locaux à usage d'*—, locali uso abitazione; — *en commun,* coabitazione; *ameublement d'une* —, arredamento di una casa; *changer d'*—, cambiare abitazione; *habitations à bon marché,* case minime; *habitations à loyer modéré,* case popolari.

habité [abite], *ag.* **1.** abitato **2.** (*fam. scherz.*) (*di formaggio, ecc.*) pieno di vermi **3.** (*pop.*) pidocchioso.

habiter [abite], *v.i.* e *t.* abitare (in); vivere (in): — (*à*) *la ville, en ville, la* (o *en*) *banlieue,* (*à*) *la campagne,* abitare in città, in centro, in periferia, in campagna; *quelle rue habitez-vous?,* in che via abita?; — *32, rue de la Paix,* abitare in rue de la Paix, n. 32; — *une villa, un gratte-ciel,* (*à*) *l'hôtel,* abitare in una villa, in un grattacielo, in albergo; *j'habite chez ma tante,* abito presso, da mia zia; — *au bout du monde* (o *à l'autre bout du monde*), abitare in capo al mondo; — *au diable* (*vert* o *vauvert*), abitare a casa del diavolo; *les animaux qui habitent la forêt,* gli animali che vivono nella foresta.

habitude [abityd], *s.f.* abitudine: *prendre, acquérir, contracter une* —, prendere, acquisire, contrarre un'abitudine; *bonne, mauvaise* —, buona, cattiva abitudine; *avoir la mauvaise* — *de...,* avere la brutta abitudine, il brutto vezzo di...; *il a l'*— (o *c'est son* —) *de se lever de bonne heure,* ha l'abitudine di alzarsi presto, è solito alzarsi presto; *j'en ai l'*—, ci sono abituato; *les habitudes d'un pays,* le usanze, i costumi di un paese; *c'est une question d'*—, è questione di abitudine; *cela n'est pas dans ses habitudes,* ciò non rientra nelle sue abitudini; *la force de l'*—, la forza dell'abitudine; *être attaché à ses habitudes,* essere abitudinario, essere attaccato alle proprie abitudini; *être esclave de ses habitudes,* esser schiavo delle proprie abitudini || *par* —, per abitudine || *à son* (o *selon* o *suivant son*) —, secondo il suo solito, le sue abitudini; *contrairement à son* —, contrariamente al solito, alle sue abitudini || *d'*—, di solito, generalmente: *d'*— *il est ponctuel,* di solito è puntuale; *tu es en retard, comme d'*—, sei in ritardo, come al solito || *délits d'*—, (*dir.*) reati abituali || *l'*— *est une seconde nature,* (*prov.*) l'abitudine è una seconda natura.

habitué [abitɥe], *s.m.* cliente abituale; frequentatore assiduo.

habituel, *f.* **habituelle** [abitɥɛl], *ag.* abituale: *fournisseur* —, fornitore abituale; *c'est son expression habituelle,* è la sua espressione abituale; *au sens* — *du mot,* nell'accezione comune della parola || *c'est l'histoire habituelle,* è la solita storia, la solita solfa.

habituellement [abitɥɛlmɑ̃], *av.* abitualmente, solitamente, di consueto.

habituer [abitɥe], *v.t.* abituare, avvezzare, assuefare: — *qqn. au froid, à la fatigue,* abituare qlcu. al freddo, alla fatica; *il faudrait l'y — petit à petit,* occorrerebbe abituarvelo gradatamente || **s'habituer,** *v.r.* abituarsi, avvezzarsi: *s'— à l'obscurité,* abituarsi all'oscurità; *s'— au climat,* assuefarsi al clima.

habitus [abitys], *s.m.* (*lat.*) (*biol. fil.*) habitus, abito.

***hâblerie** [ɑbləri], *s.f.* fanfaronata, vanteria, millanteria.

***hâbleur** [ɑblœ:r], *f.* ***hâbleuse** [ɑblø:z], *ag.* e *s.m.* fanfarone, millantatore, spaccone.

***Habsbourg** [absbu:r], *no.pr.* Asburgo.

***hachage** [aʃa:ʒ], *s.m.* tritatura (*f.*); trinciatura (*f.*).

***hache** [aʃ], *s.f.* scure; ascia; accetta: *la — du bourreau,* la scure del boia, la mannaia; *— de charpentier,* ascia da carpentiere; *— d'abordage,* (*st.mar.*) scure d'arrembaggio; *— d'armes,* (*st.mil.*) scure d'arme, azza; *— arrondie,* accetta curva (di bottaio, ecc.); *— à deux tranchants,* scure a due tagli, bipenne; *abattre un arbre à coups de —,* abbattere un albero a colpi di scure || *fait, taillé à la —,* (*fig.*) tagliato con l'accetta, con la scure.

***haché** [aʃe], *ag.* **1.** tritato, trito: *viande hachée,* carne tritata || *style —,* stile spezzato, frammentario **2.** tratteggiato: *dessin —,* disegno tratteggiato.

***hache-légumes** [aʃlegym], *s.m.* (*pl. invar.*) tritaverdura.

***hachement** [aʃmɑ̃], *s.m. V.* ***hachage.**

***hache-paille** [aʃpɑ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*agr.*) trinciapaglia; trinciaforaggi.

***hacher** [aʃe], *v.t.* **1.** tritare; trinciare; fare a pezzi: *— du persil, des oignons, de la viande,* tritare prezzemolo, cipolle, carne; *— de la paille,* trinciare la paglia; (*fig. ant.*) parlare tedesco, parlare (francese) con accento tedesco; *la grêle avait haché les récoltes,* la grandine aveva distrutto il raccolto; *il se ferait — plutôt que de renoncer à son projet,* si lascerebbe fare a pezzi piuttosto che rinunciare al suo progetto || *je le hacherai menu comme chair à pâté!,* (*pop.*) ne farò polpette, lo farò a fette! **2.** tagliare male, maldestramente **3.** spezzettare, spezzare (le frasi, le parole); interrompere (un discorso, ecc.) **4.** tratteggiare (un disegno, un'incisione, ecc.).

***hachereau,** *pl.* ***hachereaux** [aʃro], *s.m.,* ***hachette** [aʃɛt], *s.f.* accetta (*f.*).

***hache-viande** [aʃvjɑ̃:d], *s.m.* (*pl.invar.*) tritacarne.

***hachis** [aʃi], *s.m.* **1.** carne tritata, carne macinata: *une boulette de —,* una polpetta di carne macinata **2.** battuto, trito: *un — de persil,* un battuto, un trito di prezzemolo.

***hachisch** [aʃiʃ], *s.m.* hascisc.

***hachoir** [aʃwa:r], *s.m.* **1.** tagliere **2.** mezzaluna (*f.*) **3.** tritatutto.

***hachure** [aʃy:r], *s.f.* (*pitt. cartografia*) tratteggio (*m.*): *dessin à hachures,* disegno tratteggiato.

***hachurer** [aʃyre], *v.t.* (*pitt. cartografia*) tratteggiare.

***hacquebute** [akbyt], *s.f. V.* ***haquebute.**

***haddock** [adɔk], *s.m.* (*ingl.*) (*cuc.*) eglefino affumicato.

Hadès [adɛs], *no.pr.m.* (*mit.*) Ade.

***hadot** [ado], *s.m. V.* ***haddock.**

Hadrien [adriɛ̃], *no.pr.m. V.* **Adrien.**

hafnium [afnjɔm], *s.m.* (*chim.*) afnio.

***hagard** [aga:r], *f.* ***hagarde** [agard], *ag.* stravolto, sconvolto, stralunato: *il me regardait d'un air —,* mi guardava con un'aria stravolta.

hagiographe [aʒjɔgraf], *s.m.* agiografo.

hagiographie [aʒjɔgrafi], *s.f.* agiografia.

hagiographique [aʒjɔgrafik], *ag.* agiografico.

hagiologie [aʒjɔlɔʒi], *s.f.* agiologia.

hagiologique [aʒjɔlɔʒik], *ag.* agiologico.

***haie** [ɛ], *s.f.* **1.** siepe (*anche fig.*): *— vive,* siepe viva, naturale; *— morte,* siepe morta, artificiale; *une — d'aubépines,* una siepe di biancospino; *le verger était bordé* (o *clos*) *de haies,* il frutteto era cinto da siepi; *une — de cyprès,* un filare di cipressi || *— de baïonnettes,* siepe di baionette; *— d'agents,* siepe di agenti; *la procession défilait entre deux haies de fidèles,* la processione sfilava tra due ali di fedeli **2.** (*sport*) siepe, ostacolo (*m.*): *course de haies,* (*ippica*) corsa a ostacoli; *faire, courir les 400 mètres haies,* fare, correre i 400 metri ostacoli.

***haïe** [aj], *inter.* arri!

Haïfa, Haifa, Haiffa [aifa], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Haifa (*f.*).

***haillon** [ajɔ̃], *s.m.* straccio, cencio, sbrendolo: *vêtu, couvert de haillons,* coperto di stracci; *un vieillard en haillons,* un vecchio cencioso.

***haillonneux** [ajɔnø], *f.* ***haillonneuse** [ajɔnø:z], *ag.* cencioso, lacero.

***Hainaut** [ɛno], *no.pr.m.* (*geog.*) Hainaut.

***haine** [ɛ:n], *s.f.* odio (*m.*), astio (*m.*): *— mortelle,* odio mortale; *— farouche, implacable,* odio feroce, implacabile; *avoir, prendre en —,* avere, prendere in odio, in avversione || *par* (o *en*) *— de...,* in odio a, contro.

***haineusement** [ɛnøzmɑ̃], *av.* con odio, astiosamente.

***haineux** [ɛnø], *f.* ***haineuse** [ɛnø:z], *ag.* pieno di odio, astioso, malevolo: *caractère —,* carattere astioso; *regard —,* sguardo carico d'odio.

***hainuyer** [ɛnɥije], *f.* ***hainuyère** [ɛnɥijɛ:r], *ag. V.* ***hannuyer.**

***haïr** [ai:r] (*perde la dieresi nelle prime tre persone dell'indic. pres.*: je hais, tu hais, il hait; *e nella 2ª persona sing. dell'imperat.*: hais), *v.t.* odiare, detestare: *je le hais d'avoir trahi notre cause,* lo odio per avere tradito la nostra causa; *il ne hait pas le bon vin,* non disdegna il buon vino; *je hais d'être dérangé quand je suis à table,* (*letter.*) detesto essere disturbato quando sono a tavola || **se *haïr,** *v.r.* odiarsi || *il se hait de t'avoir donné tant de peine,* (*letter.*) si rimprovera di averti dato tanta pena ♦ *v.r.reciproco* odiarsi.

***haire** [ɛ:r], *s.f.* cilicio (*m.*).

***haïssable** [aisabl], *ag.* odioso, detestabile.

Haïti [aiti], *no.pr.f.* e *m.* (*geog.*) Haiti (*f.*).

haïtien [aisjɛ̃], *f.* **haïtienne** [aisjɛn], *ag.* haitiano || **Haïtien,** *s.m.* (*abitante*) haitiano.

halabé [alabe], *s.m.* ragno del Madagascar.

***halage** [ala:ʒ], *s.m.* alaggio: *cale de —,* scalo di alaggio; *chemin de —,* strada di alaggio, alzaia || *— du ballon,* (*aer.*) alaggio del pallone || *droits de —,* (*dir.*) diritti di rimorchio.

***halbi** [albi], *s.m.* sidro di mele e pere (prodotto in Normandia).

***halbran** [albrɑ̃], *s.m.* anatroccolo selvatico.

***halbrené** [albrəne], *ag. faucon —,* falcone con le ali tarpate.

***hâle** [ɑ:l], *s.m.* **1.** abbronzatura (*f.*) **2.** (*letter.*) caldura (*f.*) **3.** vento di Nord-Est secco e freddo.

***hâlé** [ɑle], *ag.* abbronzato.

***hale-bas, *halebas** [albɑ], *s.m.* (*mar.*) alabbasso.

haleine [alɛn], *s.f.* **1.** fiato (*m.*), alito (*m.*), respiro (*m.*): *avoir bonne —, avoir l'— fraîche,* avere l'alito puro, fresco; *avoir mauvaise —, avoir l'— forte,* avere l'alito cattivo; *retenir son —,* trattenere il fiato || *perdre —,* essere senza fiato, ansimare; *courir à perdre —* (o *à perte d'—*), correre a perdifiato || *prendre* (o *reprendre*) *—,* riprendere fiato || *être sans —,* essere senza fiato; essere senza forze || *être hors d'—,* avere il fiato mozzo; *il arriva hors d'—,* arrivò tutto trafelato || *avoir l'— courte* (o *la courte —*), avere il fiato grosso, corto; *cet auteur a l'— courte,* (*letter.*) questo autore ha poco estro || *un travail de longue —,* un lavoro impegnativo e di lunga durata || *tout d'une —,* (*letter.*) d'un sol fiato || *en —,* in esercizio; in forma: *se tenir en —,* tenersi in esercizio || *tenir qqn. en —,* tenere qlcu. nell'incertezza, in (uno stato di) attesa **2.** alito (*m.*), soffio (*m.*): *les premières haleines du printemps,* i primi aliti di primavera **3.** odore (*m.*), effluvio (*m.*), esalazione.

***haler** [ale], *v.t.* (*mar.*) **1.** alare, tirare: *— un câble,* alare una corda **2.** alare, rimorchiare da terra un'im-

barcazione: — *un bateau*, alare, rimorchiare un barcone ♦ *v.i.* (*mar.*) alare: — *à courir*, alare a camminare.

***hâler** [ɑle], *v.t.* **1.** abbronzare **2.** (*rar.*) seccare, disseccare (piante, ecc.) || **se *hâler**, *v.r.* abbronzarsi.

***haletant** [altɑ̃], *f.* ***haletante** [altɑ̃:t], *ag.* ansante, ansimante, affannato: *avoir une respiration haletante*, avere la respirazione affannosa; *être — d'émotion, d'effroi*, essere senza fiato per l'emozione, per lo spavento.

***halètement** [alɛtmɑ̃], *s.m.* ansito; l'ansimare.

***haleter** [alte] (*coniugato come* semer), *v.i.* **1.** ansare, ansimare: — *d'émotion*, avere il cuore in gola per l'emozione **2.** (*fig. letter.*) bramare (ql.co.), desiderare ardentemente (ql.co.); — *après qq.ch.*, bramare ql.co.

***haleur** [alœ:r], *s.m.* bardotto, chi tira una barca con l'alzaia lungo l'argine di un fiume.

half-track [alftrak], *s.m.* (*ingl.*) (*mil.*) semicingolato.

Halicarnasse [alikarnas], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Alicarnasso.

halicte [alikt], *s.m.* (*zool.*) alitto.

halieutique [aljøtik], *ag.* alieutico ♦ *s.f.* alieutica.

haliotide [aljɔtid], **haliotis** [aljɔtis], *s.f.* (*zool.*) aliotide.

halitueux [alitɥø], *f.* **halitueuse** [alitɥø:z], *ag.* (*med.*) madido.

***hall** [ol], *s.m.* (*ingl.*) **1.** atrio, vestibolo **2.** sala (*f.*), salone.

***hallage** [ala:ʒ], *s.m.* (*nei mercati*) tassa di posteggio.

hallali [alali], *inter.* hallalì (grido di incitamento di guerra e di caccia) ♦ *s.m.* *sonner l'—*, suonare l'hallalì.

***halle** [al], *s.f.* **1.** mercato coperto: — *aux blés, aux vins, aux poissons*, mercato del grano, del vino, del pesce; *la place des Halles*, la piazza del mercato || *les Halles*, i mercati generali di Parigi; *les dames de la —*, venditrici ai mercati generali; *les forts des Halles*, gli scaricatori, i facchini del mercato || *langage des Halles*, linguaggio da facchini **2.** (*in uno stabilimento industriale*) sala, salone (*m.*), reparto (*m.*): — *aux machines*, sala macchine; — *de montage*, sala di montaggio.

***hallebarde** [albard], *s.f.* alabarda || *il pleut des hallebardes*, piove a catinelle.

***hallebardier** [albardje], *s.m.* alabardiere.

***hallier**[1] [alje], *s.m.* macchione, macchia (*f.*), boscaglia (*f.*).

***hallier**[2], *s.m.* (*ant.*) guardiano dei mercati generali; venditore ai mercati generali.

***hallstattien** [alstatjɛ̃], *f.* **hallstattienne** [alstatjɛn], *ag.* (*paleontologia*) hallstattiano.

hallucinant [alysinɑ̃], *f.* **hallucinante** [alysinɑ̃:t], *ag.* allucinante || *une ressemblance hallucinante*, una somiglianza sconcertante.

hallucination [alysinasjɔ̃], *s.f.* allucinazione.

hallucinatoire [alysinatwa:r], *ag.* allucinatorio.

halluciné [alysine], *ag.* e *s.m.* allucinato.

halluciner [alysine], *v.t.* (*rar.*) allucinare, provocare un'allucinazione (a).

***halo** [alo], *s.m.* **1.** alone: *le — de la lune*, l'alone della luna; *un — de gloire*, (*fig.*) un alone di gloria **2.** (*foto.*) alone.

halogénation [alɔʒenasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) alogenazione.

halogène [alɔʒɛn], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) alogeno.

halogéné [alɔʒene], *ag.* (*chim.*) alogenato.

halogénure [alɔʒeny:r], *s.m.* (*chim.*) alogenuro.

***haloïde** [alɔid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) aloide.

***hâloir** [ɑlwa:r], *s.m.* essiccatoio per canapa e per formaggi.

halophile [alɔfil], *ag.* (*bot.*) alofilo.

halophyte [alɔfit], *s.m.* e *f.* (*bot.*) alofita.

***halte** [alt], *s.f.* **1.** sosta, tappa; (*fig.*) interruzione: *faire* (*une*) —, fare (una) sosta, sostare **2.** tappa, luogo stabilito per la sosta: *nous arrivâmes à notre — avant la nuit*, arrivammo a destinazione prima di notte ♦ *inter.* alt! || *dire — à la guerre*, dire basta alla guerra.

haltère [altɛ:r], *s.f.* **1.** (*sport*) peso (*m.*) (per sollevamento); manubrio (*m.*) **2.** (*zool.*) bilanciere (*m.*) (nelle ali dei ditteri).

haltérophile [alterɔfil], *ag.* e *s.m.* (*sport*) sollevatore di pesi.

haltérophilie [alterɔfili], *s.f.* (*sport*) sollevamento pesi, pesistica.

***hamac** [amak], *s.m.* amaca (*f.*).

***hamada** [amada], *s.f.* hammada (nel Sahara, deserto pietroso).

hamadryade [amadriad], *s.f.* (*mit.*) amadriade.

hamadryas [amadrias], *s.m.* (*zool.*) amadriade (*f.*).

***hamaïde** [amaid], *s.f.* (*arald.*) amaide.

hamamélidacées [amamelidase], *s.f.pl.* (*bot.*) amamelidacee.

hamamélis [amamelis], *s.m.* (*bot.*) amamelide (*f.*).

***Hambourg** [ɑ̃bu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Amburgo (*f.*).

***hambourgeois** [ɑ̃burʒwa], *f.* ***hambourgeoise** [ɑ̃burʒwa:z], *ag.* amburghese ♦ *s.m.* bistecca all'amburghese || ***Hambourgeois**, *s.m.* (*abitante*) amburghese.

***hameau**, *pl.* ***hameaux** [amo], *s.m.* frazione (*f.*) (di un comune); gruppo isolato di casolari.

hameçon [amsɔ̃], *s.m.* amo; esca (*f.*): *mordre à l'—* (o *gober l'—*), (*anche fig.*) abboccare all'amo.

hameçonné [amsɔne], *ag.* **1.** munito di amo **2.** uncinato.

***haméide** [ameid], *s.f.* *V.* ***hamaïde**.

Hamlet [amlɛ], *no.pr.m.* (*lett.*) Amleto.

***hampe**[1] [ɑ̃:p], *s.f.* **1.** asta (di lancia, di bandiera, ecc.) **2.** asta (delle lettere dell'alfabeto) **3.** (*bot.*) fusto (*m.*), stelo (*m.*).

***hampe**[2], *s.f.* **1.** (*caccia*) petto di cervo **2.** (*macelleria*) piccione (*m.*), nasello (*m.*) (del bue).

***hamster** [amstɛ:r], *s.m.* criceto, hamster.

***han** [ɑ̃], *inter.* e *s.m.* (*pl.invar.*) « han » (suono onomatopeico di chi compie uno sforzo fisico).

***hanap** [anap], *s.m.* (*ant.*) nappo.

***hanche** [ɑ̃:ʃ], *s.f.* **1.** anca: *balancer les hanches* (o *se balancer sur ses hanches*), ancheggiare **2.** (*entomologia*) anca **3.** (*mar.*) anca.

***hancher** [ɑ̃ʃe], *v.i.* **1.** ancheggiare **2.** appoggiarsi sull'anca.

***handicap** [ɑ̃dikap], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ippica*) handicap **2.** (*fig.*) handicap, svantaggio.

***handicaper** [ɑ̃dikape], *v.t.* **1.** (*ippica*) andicappare **2.** (*fig.*) andicappare, svantaggiare.

***handicapeur** [ɑ̃dikapœ:r], *s.m.* (*ippica*) persona incaricata di fissare le condizioni dell'handicap.

***hangar** [ɑ̃ga:r], *s.m.* **1.** capannone: — *à foin* (o *à récolte*), fienile **2.** (*aer.*) hangar, aviorimessa (*f.*).

***hanneton** [antɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) maggiolino **2.** (*fig.*) stordito, sventato, sbadato.

***hannetonnage** [antɔna:ʒ], *s.m.* (*rar.*) distruzione dei maggiolini.

***hannetonner** [antɔne], *v.t.* (*rar.*) distruggere i maggiolini (di un campo).

Hannibal [annibal], *no.pr.m.* Annibale.

***hannuyer** [anɥije], *f.* ***hannuyère** [anɥijɛ:r], *ag.* dello Hainaut || ***Hannuyer**, *s.m.* abitante dello Hainaut.

***Hanovre** [anɔ:vr], *no.pr.m.* (*geog.*) Hannover (*f.*).

***hanovrien** [anɔvrjɛ̃], *f.* ***hanovrienne** [anɔvrjɛn], *ag.* di Hannover || ***Hanovrien**, *s.m.* abitante di Hannover.

***hansart** [ɑ̃sa:r], *s.m.* mannaia da macellaio.

***Hanse** [ɑ̃:s], *s.f.* (*st.*) Hansa, Ansa.

***hanséatique** [ɑ̃seatik], *ag.* (*st.*) anseatico.

***hanté** [ɑ̃te], *ag.* abitato dagli spiriti: *une maison hantée*, una casa abitata dagli spettri.

***hanter** [ɑ̃te], *v.t.* **1.** (*ant.*) frequentare, bazzicare: — *les mauvais lieux*, frequentare luoghi malfamati || *dis-moi qui tu hantes, je te dirai qui tu es*, (*prov.*) dimmi con chi vai e ti dirò chi sei **2.** (*fig.*) ossessionare, assillare: *il est hanté par les remords*, è ossessionato dal rimorso.

***hantise** [ɑ̃ti:z], *s.f.* ossessione, idea fissa: *elle a la — de vieillir*, è ossessionata dall'idea di invecchiare.

haploïde [aplɔid], *ag.* (*biol.*) aploide.

***happe** [ap], *s.f.* **1.** (*falegnameria*) morsetto (*m.*) **2.** arpione (*m.*) (per pietre o legno) **3.** (*mar.*) boccola.

***happement** [apmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) l'afferrare, il ghermire.

***happer** [ape], *v.t.* **1.** ghermire, afferrare, acciuffare: *il a eu le bras happé par l'engrenage*, gli è rimasto un braccio nell'ingranaggio **2.** (*di animale*) azzannare; afferrare (con i denti o con il becco) ♦ *v.i.* — *à la langue*, aderire alla lingua.

***haquebute** [akbyt], *s.f.* archibugio a forcella.

***haquenée** [akne], *s.f.* (*ant.*) **1.** cavallo da sella che va all'ambio **2.** (*fig.*) spilungona.

***haquet** [akɛ], *s.m.* barroccio.

***haquetier** [aktje], *s.m.* carrettiere.

***harangue** [arɑ̃:g], *s.f.* **1.** arringa, concione **2.** (*fam.*) predica, predicozzo (*m.*), ramanzina: *épargne-moi tes harangues!*, risparmiami le tue prediche!

***haranguer** [arɑ̃ge], *v.t.* **1.** arringare: — *la foule*, arringare la folla **2.** (*fam.*) fare un predicozzo, una ramanzina (a).

***haranguet** [arɑ̃gɛ], *s.m. V.* ***harenguet.**

***harangueur** [arɑ̃gœ:r], *s.m.* **1.** arringatore, concionatore **2.** chi sermoneggia.

***haras** [arɑ], *s.m.* **1.** stazione di monta equina || *registre d'un — de pur-sang*, registro della genealogia dei purosangue **2.** (*ant.*) razza (*f.*), mandria (*f.*) (di cavalli da riproduzione).

***harassant** [arasɑ̃], *f.* ***harassante** [arasɑ̃:t], *ag.* sfibrante, massacrante, spossante: *un travail* —, un lavoro sfibrante; *j'ai eu une journée harassante*, ho avuto una giornata massacrante.

***harasse** [aras], *s.f.* gabbia, cesto da imballaggio.

***harassement** [arasmɑ̃], *s.m.* sfinimento, spossatezza (*f.*).

***harasser** [arase], *v.t.* stancare, spossare, sfiancare: *je suis harassé*, sono spossato, sono sfinito; *il est harassé de fatigue*, è sfinito dalla stanchezza; *à la fin de la course le cheval était harassé*, alla fine della corsa il cavallo era sfiancato.

***harcelant** [arsəlɑ̃], *f.* ***harcelante** [arsəlɑ̃:t], *ag.* assillante, insistente; tormentoso, molesto.

***harcèlement** [arsɛlmɑ̃], *s.m.* il non dare tregua (a), l'assillare || *tir de* —, (*mil.*) tiro di disturbo.

***harceler** [arsəle] (*coniugato come* semer; *talvolta si trova anche coniugato come* appeler), *v.t.* assillare, non dare tregua (a); tormentare, molestare: — *l'ennemi*, non dar tregua al nemico; *la police harcelait le criminel*, la polizia braccava il delinquente; *les créanciers ne cessent de le* —, i creditori non gli danno tregua; *il me harcelait de questions*, mi assillava di domande.

***harceleur** [arsəlœ:r], *f.* ***harceleuse** [arsəlø:z], *ag.* (*rar.*) tormentoso, assillante ♦ *s.m.* (*rar.*) tormentatore.

***harde**[1] [ard], *s.f.* branco (*m.*).

***harde**[2], *s.f.* (*caccia*) guinzaglio (*m.*) (con il quale si legano i cani a quattro a quattro o a sei a sei) || — *de chiens*, muta di cani.

***harder** [arde], *v.t.* (*caccia*) guinzagliare (i cani a quattro a quattro o a sei a sei).

***hardes** [ard], *s.f.pl.* **1.** panni logori, abiti vecchi; stracci (*m.*): *je n'ai plus que des — à me mettre*, non ho più che stracci, che vecchi abiti da mettermi **2.** (*ant.*) masserizie ed effetti personali.

***hardi** [ardi], *ag.* **1.** ardito, audace, coraggioso, baldo; (*fig.*) audace, temerario, rischioso, arrischiato: — *comme un lion*, coraggioso come un leone; *une entreprise hardie*, un'impresa audace; *la flèche hardie d'un clocher*, la guglia ardita di un campanile || —*! les gars!*, forza ragazzi! || *coq* —, (*arald.*) gallo ardito **2.** (*fig.*) audace, eccessivo; spinto: *décolleté* —, scollatura audace **3.** (*fig.*) ardito, sfrontato, sfacciato: — *comme un page*, sfrontato; *un menteur* —, un bugiardo spudorato.

***hardiesse** [ardjɛs], *s.f.* **1.** arditezza, ardimento (*m.*), audacia: *la — d'un soldat*, l'ardimento di un soldato; *une réponse pleine de* —, una risposta coraggiosa **2.** (*fig.*) spudoratezza, audacia; licenza: *j'étais gêné par la — de ses propos*, mi sentivo a disagio per quei suoi discorsi troppo audaci; *se permettre certaines hardiesses*, permettersi certe libertà **3.** (*fig.*) sfrontatezza, impudenza, sfacciataggine: *il a eu la — de me répondre*, ebbe l'ardire di rispondermi.

***hardiment** [ardimɑ̃], *av.* **1.** arditamente, audacemente **2.** sfacciatamente, sfrontatamente.

***harem** [arɛm], *s.m.* harem.

***hareng** [arɑ̃], *s.m.* aringa (*f.*): — *fumé* (o *saur*), aringa affumicata || *être serrés comme des harengs*, essere pigiati come sardine || *sec comme un — saur*, magro come un'acciuga.

***harengaison** [arɑ̃gɛzɔ̃], *s.f.* **1.** pesca delle aringhe **2.** epoca della pesca delle aringhe.

***harengère** [arɑ̃ʒɛ:r], *s.f.* pescivendola; (*fam.*) donna sboccata e litigiosa: *cette femme parle comme une* —, questa donna parla come una lavandaia.

***harenguet** [arɑ̃gɛ], *s.m.* (*zool.*) spratto.

***haret** [arɛ], *ag.* e *s.m.* (*chat*) —, gatto tornato allo stato selvatico.

***harfang** [arfɑ̃], *s.m.* (*zool.*) civetta delle nevi.

***hargne** [arɲ], *s.f.* **1.** astio (*m.*), rancore (*m.*), animosità: *répliquer avec* —, ribattere con astio; *le chien aboyait avec* —, il cane abbaiava rabbiosamente **2.** (*ant.*) diverbio (*m.*).

***hargneusement** [arɲøzmɑ̃], *av.* astiosamente, con malanimo.

***hargneux** [arɲø], *f.* ***hargneuse** [arɲø:z], *ag.* astioso; stizzoso, irritabile, bisbetico: *un chien* —, un cane ringhioso; *il me répondit d'un ton* —, mi rispose in malo modo.

***haricot**[1] [ariko], *s.m.* **1.** fagiolo: *haricots grimpants, à rames, nains*, fagioli rampicanti, cespitosi, nani; *haricots verts*, fagiolini; *haricots blancs*, fagioli bianchi; — *d'Espagne*, fagiolone, fagiolo di Spagna, fagiolo della regina; *haricots mange-tout*, fagioli mangiatutto; — *beurre*, fagiolo burro; *écosser des haricots*, sgranare dei fagioli || *c'est la fin des haricots!*, (*pop.*) è la fine di tutto! || *tu me cours sur le —!*, (*pop.*) mi dai sui nervi! **2.** (*med.*) bacinella reniforme, fagiolo.

***haricot**[2], *s.m.* — (*de mouton*), (*cuc.*) spezzatino di montone e patate.

***haridelle** [aridɛl], *s.f.* **1.** ronzino (*m.*), rozza, brenna **2.** (*fig. spreg.*) scopa (donna eccessivamente magra e alta).

***harle** [arl], *s.m.* (*zool. pop.*) smergo, pesciaiola (*f.*).

harmonica [armɔnika], *s.m.* (*mus.*) **1.** armonica (*f.*): — *à bouche*, armonica a bocca; — *de bois*, xilofono, marimba **2.** (*ant.*) armonica a cristalli rotanti || — *chimique*, armonica chimica, fiamma cantante.

harmonie [armɔni], *s.f.* **1.** armonia, accordo (*m.*) (di colori, suoni, ecc.); euritmia, proporzione: *l'— du chant des oiseaux*, l'armonia del canto degli uccelli; — *de couleurs*, accordo di colori; — *imitative*, armonia imitativa; *l'— du style*, l'armonia dello stile; *être en — avec qq.ch.*, accordarsi, essere intonato a ql.co.; *mettre en* —, armonizzare, accordare, intonare || *les lois de l'*—, (*mus.*) le leggi dell'armonia; *traité d'*—, (*mus.*) trattato d'armonia; *table d'*—, (*mus.*) cassa armonica **2.** (*fig.*) armonia, accordo (*m.*); pace, concordia: *une complète — de vues*, una completa concordanza di vedute; *vivre en parfaite* —, vivere in perfetta armonia.

harmonier [armɔnje], *v.t. V.* **harmoniser.**

harmonieusement [armɔnjøzmɑ̃], *av.* armoniosamente, con armonia.

harmonieux [armɔnjø], *f.* **harmonieuse** [armɔnjø:z], *ag.* **1.** armonioso, melodioso: *une voix harmonieuse*, una voce armoniosa **2.** armonico, armonioso, ben proporzionato: *des formes harmonieuses*, forme armoniose.

harmonique [armɔnik], *ag.* armonico: *son* —, suono armonico; *échelle* —, (*mus.*) scala armonica; *faisceau* —, (*mat.*) gruppo armonico; *série* —, (*mat.*) serie armonica ♦ *s.m.* (*acustica mus.*) armonico ♦ *s.f.* (*acustica mus.*) armonica.

harmoniquement [armɔnikmɑ̃], *av.* armonicamente.

harmonisation [armɔnizasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) armonizzazione; armonizzamento (*m.*): *l'— d'une chanson*, l'armonizzazione di una canzone.

harmoniser [armɔnize], *v.t.* **1.** (*mus.*) armonizzare: — *un air pour chœur et orchestre*, armonizzare un'aria

per coro e orchestra **2.** (*fig.*) armonizzare, accordare, intonare: — *les couleurs*, intonare, accordare le tinte; — *des intérêts opposés*, conciliare interessi contrastanti || **s'harmoniser**, *v.r.* armonizzare, accordarsi, intonarsi.

harmoniste [armonist], *s.m.* e *f.* (*mus.*) armonista.

harmonium [armonjɔm], *s.m.* (*mus.*) armonio, armonium.

***harnaché** [arnaʃe], *ag.* **1.** bardato **2.** (*fig.*) bardato, conciato **3.** equipaggiato; armato.

***harnachement** [arnaʃmɑ̃], *s.m.* **1.** il bardare, il mettere i finimenti a un cavallo **2.** bardatura (*f.*), finimenti (*pl.*); (*ant.*) armatura (*f.*): — *de poitrail*, pettorale, pettiera; — *de tête*, testiera **3.** (*fig. fam.*) tenuta (*f.*): *un — complet d'alpiniste*, un completo da alpinista.

***harnacher** [arnaʃe], *v.t.* **1.** bardare, mettere i finimenti (a): — *un cheval*, bardare un cavallo **2.** (*fig.*) equipaggiare; (*scherz.*) bardare || **se *harnacher**, *v.r.* equipaggiarsi; (*scherz.*) bardarsi.

***harnais** [arnɛ], *s.m.* **1.** (*di cavallo*) barda (*f.*), finimenti (*pl.*): — *de cuir*, finimenti di cuoio; *cheval de* —, cavallo da tiro **2.** armatura di ferro (di cavaliere) || *blanchir, vieillir sous le* —, (*fig.*) incanutire, invecchiare nel mestiere **3.** — *d'engrenages*, (*mec.*) serie d'ingranaggi; coppia d'ingranaggi; meccanismo a ingranaggi **4.** (*ind. tessile*) listello portamaglie; insieme di licci.

***haro** [aro], *inter.* dagli! || *crier — sur qqn.*, (*fig.*) inveire contro qlcu.

Harpagon [arpagɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Arpagone || **harpagon**, *s.m.* avaro, spilorcio.

***harpail** [arpaj], *s.m.* branco di cerve e di cerbiatti.

***harpe**[1] [arp], *s.f.* **1.** (*mus.*) arpa: — *éolienne*, arpa eolia **2.** (*zool.*) arpa.

***harpe**[2], *s.f.* **1.** (*tec.*) arpese (*m.*), grappa **2.** (*edil.*) addentellato (*m.*) **3.** unghia (del cane).

***harpie** [arpi], *s.f.* **1.** (*mit.*) arpia **2.** (*fig.*) arpia, megera: *cette femme est une* —, questa donna è un'arpia **3.** (*zool.*) arpia.

***harpiste** [arpist], *s.m.* e *f.* arpista.

***harpon** [arpɔ̃], *s.m.* **1.** (*pesca*) arpione, fiocina (*f.*), rampone **2.** (*edil.*) arpese, grappa (*f.*).

***harponnage** [arpɔna:ʒ], ***harponnement** [arpɔnmɑ̃], *s.m.* il prendere con l'arpione.

***harponner** [arpɔne], *v.t.* **1.** (*pesca*) arpionare, fiocinare **2.** (*fig. pop.*) agganciare: *se laisser — par un importun*, lasciarsi agganciare da un seccatore.

***harponneur** [arpɔnœ:r], *s.m.* fiociniere, ramponiere.

***hart** [a:r], *s.f.* **1.** ritorta (per legare fascine, fastelli, ecc.) **2.** (*ant.*) capestro (*m.*).

haruspice [aryspis], *s.m.* *V.* **aruspice**.

***harveyer** [arvɛje], ***harveyiser** [arvɛjize], *v.t.* (*metal.*) harveizzare.

***hasard** [aza:r], *s.m.* caso, sorte (*f.*), combinazione (*f.*): *c'est un pur —!*, è un puro caso!; *profiter d'un — favorable*, approfittare di un caso favorevole; *les hasards de la vie*, i casi della vita; *coup de* —, caso fortuito; *rencontre de* —, incontro fortuito, casuale; *tenter le* —, tentare la sorte; *laisser faire le* —, lasciare fare al caso; *ne rien laisser au* —, non lasciare nulla al caso; *quel heureux —!*, che bella combinazione!; *les caprices* (o *les jeux*) *du* —, i capricci della sorte, del caso || *jeu de* —, gioco d'azzardo || *marchandise, objet de* —, (*ant.*) merce, oggetto d'occasione || *au* —, alla ventura; a casaccio: *aller au* —, andare alla ventura; *vivre au* —, vivere alla giornata; *parler au* —, parlare a vanvera || *à tout* —, per ogni evenienza: *à tout —, il prit son parapluie*, per ogni evenienza prese l'ombrello || *par* —, per caso: *auriez-vous par — un livre à me prêter?*, avrebbe per caso un libro da prestarmi? || *au — de...*, secondo...; secondo il capriccio di...

***hasardé** [azarde], *ag.* **1.** arrischiato, rischioso; avventato: *entreprise hasardée*, impresa arrischiata; *une hypothèse hasardée*, un'ipotesi avventata **2.** (*ant.*) audace, spinto.

***hasarder** [azarde], *v.t.* **1.** rischiare: — *sa vie, son honneur, son argent*, arrischiare la propria vita, il proprio onore, il proprio denaro; *on hasarde de tout perdre en voulant trop gagner*, (*ant.*) si rischia di perder tutto se si vuole guadagnare troppo || *qui ne hasarde rien, n'a rien*, (*prov.*) chi non risica non rosica **2.** arrischiare; tentare, osare: — *une question*, arrischiare una domanda; — *une démarche*, tentare un passo || **se *hasarder**, *v.r.* **1.** (*ant.*) rischiare, esporsi **2.** arrischiarsi; osare: *se — à* (ant. *de*) *demander qq.ch.*, arrischiarsi a domandare ql.co. **3.** avventurarsi: *ne vous hasardez pas dans ce quartier après minuit*, non avventuratevi in quel quartiere dopo la mezzanotte.

***hasardeux** [azardø], *f.* ***hasardeuse** [azardø:z], *ag.* **1.** rischioso; aleatorio: *une affaire hasardeuse*, un affare rischioso **2.** audace, temerario.

***haschisch** [aʃiʃ], *s.m.* *V.* ***hachisch**.

Hasdrubal [asdrybal], *no.pr.m.* (*st.*) Asdrubale.

***hase** [a:z], *s.f.* (*zool.*) lepre femmina.

***hast** [ast], *s.m.* (*ant.*) asta (*f.*), lancia (*f.*): *arme d'*—, arma d'asta.

***hastaire** [astɛ:r], *s.m.* (*st. mil.*) astato.

***haste** [ast], *s.m.* *V.* ***hast**.

***hasté** [aste], *ag.* (*bot.*) astato, lanceolato.

hastelloy [astɛlwa], *s.m.* (*metal.*) hastelloy ®.

***hâte** [ɑ:t], *s.f.* fretta, premura: *avec* —, prontamente; *sans* —, senza fretta; *il avait* (*grand*) — *de sortir*, aveva (una gran) fretta di uscire || *en* (*toute*) —, in fretta e furia || *à la* —, affrettatamente: *faire un travail à la* —, fare un lavoro alla svelta.

***hâtelet** [ɑtlɛ], *s.m.* spiedino.

***hâtelette** [ɑtlɛt], ***hâtelle** [ɑtɛl], *s.f.* (*cuc.*) bocconcino cotto allo spiedo.

***hâter** [ɑte], *v.t.* **1.** affrettare, accelerare: *il a dû — son départ*, ha dovuto affrettare la partenza; — *la besogne*, accelerare il lavoro; — *le pas*, allungare il passo **2.** (*agr.*) forzare; far anticipare: — *la production d'un arbre*, forzare la produzione di un albero **3.** (*ant.*) far sbrigare; far premura (a) || **se *hâter**, *v.r.* affrettarsi, sbrigarsi, spicciarsi: *les élèves se hâtaient vers la sortie*, gli scolari si affrettavano verso l'uscita; *il se hâta de terminer son travail avant de partir*, si sbrigò a finire il lavoro prima di partire || *hâtez-vous lentement*, (*prov.*) chi ha fretta, indugi.

***hâtereau** *pl.* ***hâtereaux** [ɑtro], *s.m.* (*cuc.*) polpetta di fegato di maiale.

***hâtier** [ɑtje], *s.m.* grande alare destinato a reggere lo spiedo.

***hâtif** [ɑtif], *f.* ***hâtive** [ɑti:v], *ag.* **1.** precoce, primaticcio: *fruits hâtifs*, frutti primaticci **2.** affrettato: *travail* —, lavoro affrettato; *une réponse hâtive*, una risposta affrettata.

***hâtiveau**, *pl.* ***hâtiveaux** [ɑtivo], *s.m.* primizia (*f.*) (spec. piselli e pere).

***hâtivement** [ɑtivmɑ̃], *av.* **1.** affrettatamente, frettolosamente, in fretta e furia **2.** precocemente, prematuramente.

***hauban** [obɑ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) sartia (*f.*), cavo: — *du grand perroquet*, sartia di granvelaccio **2.** (*aer.*) cavo, fune tirante: — *d'atterrissage*, cavo di atterraggio **3.** *pl.* cavi (di filo elettrico, ecc.).

***haubanage** [obana:ʒ], *s.m.* controventatura (*f.*).

***haubaner** [obane], *v.t.* controventare.

***haubert** [obɛ:r], *s.m.* (*st.mil.*) usbergo; giaco.

***hausse** [o:s], *s.f.* **1.** rialzo (*m.*); rincaro (*m.*): *la — des prix*, il rialzo dei prezzi; *la — des loyers*, il rincaro degli affitti; *enrayer la* —, arrestare il rialzo; *température en* —, temperatura in aumento; *tendance à la* —, (*Borsa*) tendenza al rialzo; *jouer à la* —, (*Borsa*) giocare al rialzo || *ses actions sont en* —, (*fig.*) le sue azioni sono in rialzo **2.** rialzo (*m.*), tacco (*m.*): *mettre des hausses à ses souliers*, applicare dei rialzi alle scarpe **3.** (*idraulica*) alzo (*m.*), cateratta mobile **4.** (*di fucili, di cannoni, ecc.*) alzo (*m.*): *angle de* —, angolo di alzo; — *à lunette*, alzo a cannocchiale.

***hausse-col**, *pl.* ***hausse-cols** [oskɔl], *s.m.* (*abbigl. mil.*) gorgiera (*f.*), goletta (*f.*).

***haussement** [osmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) alzata (*f.*), alzamento || *un — d'épaules*, un'alzata di spalle.

***hausse-pied**, *pl.* ***hausse-pied(s)** [ospje], *s.m.* **1.** staffa (*f.*): predellino **2.** vangile, staffale (della vanga) **3.** sorta di trappola per lupi.

***hausser** [ose], *v.t.* alzare: — *une maison d'un étage*, alzare una casa di un piano; — *les sourcils*, alzare le sopracciglia; — *les épaules*, alzare le spalle, fare spallucce; — *la voix*, alzar la voce; — *les prix*, alzare i prezzi || — *un navire, un phare*, (*mar.*) accostarsi a una nave, a un faro ♦ *v.i.* salire, crescere, aumentare: *la rivière a haussé de trois mètres*, il fiume è cresciuto di tre metri; *le prix de la viande a haussé*, il prezzo della carne è aumentato; *le baromètre hausse*, il barometro sale || **se *hausser**, *v.r.* **1.** alzarsi: *se — sur la pointe des pieds*, alzarsi in punta di piedi **2.** (*fig.*) innalzarsi, elevarsi.

***haussier** [osje], *s.m.* (*Borsa*) rialzista, speculatore al rialzo.

***haussière** [osjɛ:r], *s.f.* alzaia.

***haut** [o], *f.* ***haute** [o:t], *ag.* alto: *mur — de trois mètres*, muro alto tre metri; *les eaux sont hautes*, le acque sono alte; *plus large que —*, più largo che alto; *homme de haute taille*, uomo di statura elevata; *prix très —*, prezzo molto alto, elevato; *le plus — étage*, l'ultimo piano; *parler à haute voix*, parlare ad alta voce; *avoir une haute conception du devoir*, avere un alto concetto del dovere; *tenir qqn. en haute estime*, tenere qlcu. in grande considerazione || *haute pression*, (*fis.*) alta pressione; *haute fréquence*, (*fis.*) alta frequenza || *la haute magistrature*, l'alta magistratura || *la haute bourgeoisie*, l'alta borghesia || *un — fonctionnaire*, un alto funzionario || *épée haute*, (*arald.*) spada alta || *le haut Rhin*, (*geog.*) l'alto Reno || *le — Moyen Age*, l'alto Medioevo ♦ *av.* **1. alto, in alto**: *voler, sauter —*, volare, saltare alto; *tenir —*, tener alto; *porter — la tête*, andare a testa alta; *il porte — la tête*, (*fig.*) ha un portamento altero; *des personnes — placées*, delle persone altolocate; *il ne faut pas viser trop —*, (*fig.*) non bisogna mirare troppo in alto || — *les cœurs !*, in alto i cuori ! || — *les mains !*, mani in alto ! || — *la main*, (*ciclismo*) a mani alte; (*sport*) con la massima facilità: *il a gagné — la main*, ha vinto con la massima facilità || *plus —*, più sopra: *voir plus —*, vedi sopra **2. lontano** (nel tempo): *si — qu'on remonte dans l'histoire...*, per quanto si risalga nella storia... **3. ad alta voce**: *penser tout —*, pensare ad alta voce || *parler — et net*, parlare chiaro e tondo.

***haut**, *s.m.* **1.** alto, parte superiore: *la lumière n'éclairait que le — de la pièce*, la luce illuminava solo la parte superiore della stanza; *atteindre le — de la montagne*, raggiungere la cima della montagna; *tomber du — d'une échelle*, cadere dall'alto di una scala a pioli **2.** altezza (*f.*): *monument de 30 mètres de —*, monumento alto 30 metri || *tomber de —*, (*fig.*) provare una vivissima sopresa **3.** *pl.* (*mar.*) opera morta || **de haut**, *l.av.* dall'alto: *voir les choses de —*, vedere le cose dall'alto; *regarder qqn. de — en bas*, guardare qlcu. dall'alto in basso || **en haut**, *l.av.* in alto: *tout en — du clocher*, proprio sulla punta del campanile; *prenez la boîte sur le rayon d'en —*, prendete la scatola che sta sullo scaffale più alto; *des ordres qui viennent d'en —*, ordini che vengono dall'alto || *l'image en — de la page*, l'illustrazione in cima alla pagina || *en —*, (*mar.*) arriva, a riva.

***Haut-Adige** [oadi:ʒ], *no.pr.m.* (*geog.*) Alto Adige.

***hautain**[1] [otɛ̃], *f.* ***hautaine** [otɛn], *ag.* altero, altezzoso; arrogante.

***hautain**[2], *s.m.* *V.* ***hautin.**

***hautbois** [obwa], *s.m.* (*mus.*) oboe.

***hautboïste** [oboist], *s.m.* (*mus.*) oboista.

***haut-commissaire**, *pl.* ***hauts-commissaires** [okomisɛ:r], *s.m.* (*dir.*) alto commissario.

***haut-de-chausses**, *pl.* ***hauts-de-chausses** [odʃo:s], *s.m.* (*st.abbigl.*) polpe (*f.pl.*), brache (*f.pl.*) (al ginocchio).

***haut-de-forme**, *pl.* ***hauts-de-formes** [odfɔrm], *s.m.* (*abbigl.*) (cappello a) cilindro.

Hautecombe [otkɔ̃:b], *no.pr.f.* (*geog.*) Altacomba.

***haute, la** [lao:t], *s.f.* (*pop.*) l'alta società.

***haute-contre**, *pl.* ***hautes-contre** [otkɔ̃:tr], *s.f.* (*mus.*) contralto (*m.*) (uomo).

***hautement** [otmɑ̃], *av.* **1.** apertamente, francamente: *il l'accusa —*, lo accusò apertamente **2.** altamente, profondamente: *un geste — significatif*, un gesto altamente significativo.

***hautesse** [otɛs], *s.f.* altezza (titolo dato un tempo al sultano di Turchia).

***hauteur** [otœ:r], *s.f.* **1.** altezza (*anche fig.*): *la — d'une montagne*, l'altezza di una montagna; *la — de son génie*, l'elevatezza del suo ingegno; *il n'est pas à la — de la situation*, non è all'altezza della situazione || *la bibliothèque se trouve à la — du parc*, la biblioteca si trova all'altezza del parco || *saut en —*, (*sport*) salto in alto **2.** (*geom.*) altezza: *les trois hauteurs d'un triangle*, le tre altezze di un triangolo **3.** altura, colle (*m.*): *les hauteurs qui dominent le golfe*, le alture che dominano il golfo **4.** (*fig.*) alterigia, altezzosità: *un regard plein de —*, uno sguardo pieno di alterigia **5.** (*aer.*) quota, altitudine: *prendre de la —*, prendere quota; — *de sécurité*, quota di sicurezza.

***haut-fond**, *pl.* ***hauts-fonds** [ofɔ̃], *s.m.* (*mar.*) bassofondo.

***hautin** [otɛ̃], *s.m.* (*agr.*) **1.** vigna coltivata su sostegni **2.** (*di vite*) sostegno, calocchio.

***haut-le-cœur** [olkœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) nausea (*f.*), conato di vomito; (*fig.*) nausea (*f.*), disgusto.

***haut-le-corps** [olkɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** sussulto, sobbalzo **2.** (*di cavallo*) scarto.

***haut-le-pied** [olpje], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*ant.*) avventuriero **2.** *locomotive —*, (*ferr.*) locomotiva isolata.

***haut-parleur**, *pl.* ***haut-parleurs** [oparlœ:r], *s.m.* altoparlante: — *à membrane conique*, altoparlante a diaframma conico.

***haut-relief**, *pl.* ***hauts-reliefs** [orljɛf], *s.m.* (*scult.*) altorilievo.

***hauturier** [otyrje], *f.* ***hauturière** [otyrjɛ:r], *ag.* alturiero, di alto mare: *pilote —*, alturiere, pilota di lungo corso; *navigation hauturière*, navigazione alturiera, di alto mare.

***havage** [ava:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) taglio orizzontale (del carbone).

***havanais** [avanɛ], *f.* ***havanaise** [avanɛ:z], *ag.* avanese ♦ *s.m.* (cane) avanese || ***Havanais**, *s.m.* abitante dell'Avana.

***havane** [avan], *s.m.* avana (sigaro e tabacco) ♦ *ag. invar.* (color) avana.

***Havane, La** [laavan], *no.pr.f.* (*geog.*) L'Avana.

***hâve** [ɑ:v], *ag.* smunto, sparuto; patito.

***haveneau**, *pl.* ***haveneaux** [avno], ***havenet** [avnɛ], *s.m.* rete (*f.*) (per la pesca dei gamberetti).

haversien [avɛrsjɛ̃], *f.* **haversienne** [avɛrsjɛn], *ag.* (*anat.*) di Havers.

***haveur** [avœ:r], *s.m.* minatore addetto al taglio orizzontale del carbone.

***haveuse** [avø:z], *s.f.* (*tec. mineraria*) (*macchina*) tagliatrice: — *à disques*, tagliatrice a dischi per carbone.

***havir** [avi:r], *v.t.* (*rar.*) bruciacchiare || **se *havir**, *v.r.* (*rar.*) bruciacchiarsi.

***havrais** [ɑvrɛ], *f.* ***havraise** [ɑvrɛ:z], *ag.* di Le Havre || ***Havrais**, *s.m.* abitante di Le Havre.

***havre** [ɑ:vr], *s.m.* **1.** porto di estuario; piccolo porto riparato **2.** (*fig.*) oasi (*f.*), rifugio: *cette maison est un — de paix*, questa casa è un'oasi di pace; *il est venu chercher son — de grâce dans ce couvent*, è venuto a cercare il suo ultimo riposo in questo convento.

***havresac** [ɑvrəsak], *s.m.* zaino.

Hawaii [awai], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Hawaii.

hawaïen [awajɛ̃], *f.* **hawaïenne** [awajɛn], **hawaiien** [awaijɛ̃], *f.* **hawaiienne** [awaijɛn], *ag.* hawaiano || **Hawaïen, Hawaiien**, *s.m.* (*abitante*) hawaiano.

***Haye, La** [laɛ], *no.pr.f.* (*geog.*) L'Aia.

***hé** [e], *inter.* **1.** (*per richiamare l'attenzione*) ehi !: — *! faites attention !*, ehi, state attenti !; — *! taxi !*, ehi, tassì ! **2.** (*per esprimere meraviglia o rimpianto*) eh !: — *bien !*, ebbene; — *oui !, il est déjà parti !*, eh sì, è già partito ! || — *! — !*, (*fam. iron.*) guarda, guarda !

***heaume** [o:m], *s.m.* (*mil. arald.*) elmo.

hebdomadaire [ɛbdɔmadɛ:r], *ag.* settimanale, ebdomadario: *réunion* —, riunione settimanale ♦ *s.m.* (*giornale*) settimanale, ebdomadario: — *illustré*, fotogiornale.

hebdomadairement [ɛbdɔmadɛrmɑ̃], *av.* settimanalmente.

hebdomadier [ɛbdɔmadje], *s.m.* monaco addetto a un determinato servizio durante una settimana || **hebdomadière** [ɛbdɔmadjɛ:r], *s.f.* monaca addetta a un determinato servizio durante una settimana.

Hébé [ebe], *no.pr.f.* (*mit.*) Ebe.

hébéphrénie [ebefreni], *s.f.* (*psic.*) ebefrenia.

hébéphrénique [ebefrenik], *ag.* e *s.m.* (*psic.*) ebefrenico.

hébergement [ebɛrʒəmɑ̃], *s.m.* l'alloggiare, il dare asilo (a); alloggio.

héberger [ebɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ospitare, alloggiare, albergare; dare asilo (a).

hébertiste [ebɛrtist], *s.m.* e *ag.* (*st. francese*) hebertista (seguace del rivoluzionario J.R. Hébert, 1757-1794).

hébété [ebete], *ag.* ebete; inebetito ♦ *s.m.* ebete.

hébétement [ebetmɑ̃], *s.m.* ebetismo; ebetudine (*f.*).

hébéter [ebete] (*coniugato come* céder), *v.t.* inebetire || **s'hébéter**, *v.r.* inebetirsi.

hébétude [ebetyd], *s.f.* ebetismo (*m.*); ebetudine.

hébraïque [ebraik], *ag.* ebraico.

hébraïsant [ebraizɑ̃], *s.m.*, **hébraïsante** [ebraizɑ̃:t], *s.f.* ebraista, ebraicista.

hébraïser [ebraize], *v.t.* e *i.* ebraizzare.

hébraïsme [ebraism], *s.m.* ebraismo.

hébraïste [ebraist], *s.m.* e *f.* *V.* **hébraïsant.**

Hèbre [ɛbr], *no.pr.m.* (*geog.*) Ebro.

hébreu [ebrø], *ag.* (*solo m.*) ebreo ♦ *s.m.* (*lingua*) ebraico || *c'est de l'— pour moi*, (*fig.*) questo per me è arabo || **Hébreux**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ebrei, il popolo ebreo: *l'exode des* —, l'esodo degli Ebrei.

Hébrides [ebrid], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Ebridi.

Hécate [ekat], *no.pr.f.* (*mit.*) Ecate.

hécatombe [ekatɔ̃:b], *s.f.* ecatombe (*anche fig.*).

hectare [ɛkta:r], *s.m.* ettaro.

hectique [ɛktik], *ag.* (*med.*) etico: *fièvre* —, febbre etica.

hecto- [ɛktɔ], *pref.* etto-.

hectogramme [ɛktɔgram], *s.m.* etto(grammo).

hectolitre [ɛktɔlitr], *s.m.* ettolitro.

hectomètre [ɛktɔmɛtr], *s.m.* ettometro.

hectométrique [ɛktɔmetrik], *ag.* relativo all'ettometro.

Hector [ɛktɔ:r], *no.pr.m.* Ettore.

hectowatt [ɛktɔwat], *s.m.* (*elettr.*) ettowat.

Hécube [ekyb], *no.pr.f.* (*lett.*) Ecuba.

hédonisme [edɔnism], *s.m.* (*fil.*) edonismo.

hédoniste [edɔnist], *ag.* edonistico ♦ *s.m.* e *f.* (*fil.*) edonista.

hédonistique [edɔnistik], *ag.* (*fil.*) edonistico.

hégélianisme [egeljanism], *s.m.* (*fil.*) hegelismo, hegelianismo.

hégélien [egeljɛ̃], *f.* **hégélienne** [egeljɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) hegeliano.

hégémonie [eʒemɔni], *s.f.* egemonia.

Hégésippe [eʒezip], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Egesippo.

hégire [eʒi:r], *s.f.* (*st.islamica*) egira.

heiduque [ɛdyk], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) hajdu, aiducco, fante ungherese **2.** (*ant.*) domestico vestito all'ungherese.

***hein** [ɛ̃], *inter.* (*fam.*) **1.** eh?, vero?: *il fait beau aujourd'hui*, —?, bel tempo oggi, vero? **2.** (*in sostituzione di « comment? »*) che cosa?, che?

hélas [ela:s], *inter.* ahimè! ♦ *s.m.* *pousser de profonds* —, emettere profondi lamenti.

Hélène [elɛn], *no.pr.f.* Elena.

***héler** [ele] (*coniugato come* céder), *v.t.* chiamare (da lontano): — *un taxi*, chiamare un tassì.

hélianthe [eljɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) elianto.

hélianthème [eljɑ̃tɛm], *s.m.* (*bot.*) eliantemo.

hélianthine [eljɑ̃tin], *s.f.* (*chim.*) eliantina.

héliaque [eljak], *ag.* (*astr.*) eliaco.

héliaste [eljast], *s.m.* (*st.greca*) eliaste, eliasta.

hélice [elis], *s.f.* **1.** (*geom.*) elica || *escalier en* —, scala a chiocciola, scala a elice **2.** (*mec.*) elica: *les pales d'une* —, le pale, i denti di un'elica; — *à pas droit, à pas gauche*, (*aer. mar.*) elica destrorsa, sinistrorsa; — *à pas variable*, (*aer.*) elica a passo variabile || — *de ventilation*, ventola **3.** (*anat.*) elice **4.** (*zool.*) elice, chiocciola **5.** (*arch.*) elice (del capitello corinzio).

hélichryse [elikri:z], *s.m.* (*bot.*) elicriso.

héliciculture [elisikylty:r], *s.f.* elicicoltura.

hélicoïdal [elikɔidal], *pl.* **hélicoïdaux** [elikɔido], *ag.* elicoidale.

hélicoïde [elikɔid], *ag.* e *s.m.* (*geom.*) elicoide.

hélicon[1] [elikɔ̃], *s.m.* (*mus.*) bombardone.

Hélicon[2], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Elicona.

héliconien [elikɔnjɛ̃], *f.* **héliconienne** [elikɔnjɛn], *ag.* eliconio.

hélicoptère [elikɔptɛ:r], *s.m.* elicottero.

hélio [eljo], *s.f.* (*tip.*) (stampa a) rotocalco (*m.*): *cylindre* (*pour*) —, cilindro per rotocalco; *l'élément imprimeur d'une rotative* —, il gruppo di stampa rotocalco; *rotative* — *à plusieurs couleurs*, rotativa rotocalco a più colori.

héliocentrique [eljɔsɑ̃trik], *ag.* (*astr.*) eliocentrico.

héliocentrisme [eljɔsɑ̃trism], *s.m.* (*astr.*) eliocentrismo.

héliochromie [eljɔkrɔmi], *s.f.* eliocromia.

Héliodore [eljɔdɔ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Eliodoro.

Héliogabale [eljɔgabal], *no.pr.m.* (*st.*) Eliogabalo.

héliographe [eljɔgraf], *s.m.* eliografo.

héliographie [eljɔgrafi], *s.f.* eliografia.

héliographique [eljɔgrafik], *ag.* eliografico.

héliograveur [eljɔgravœ:r], *s.m.* incisore (specializzato nella stampa a) rotocalco.

héliogravure [eljɔgravy:r], *s.f.* (*tip.*) rotocalcografia.

héliomètre [eljɔmɛtr], *s.m.* (*astr.*) eliometro.

hélion [eljɔ̃], *s.m.* (*fis.*) elione.

héliophile [eljɔfil], *ag.* (*scient.*) eliofilo.

héliophobie [eljɔfɔbi], *s.f.* (*bot. med.*) eliofobia.

Hélios [eljɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Elio.

hélioscope [eljɔskɔp], *s.m.* (*astr.*) elioscopio.

hélioscopie [eljɔskɔpi], *s.f.* elioscopia.

héliostat [eljɔsta], *s.m.* eliostato.

héliothérapie [eljɔterapi], *s.f.* (*med.*) elioterapia.

héliothérapique [eljɔterapik], *ag.* (*med.*) elioterapico.

héliotrope [eljɔtrɔp], *s.m.* **1.** (*bot.*) girasole **2.** (*bot.*) eliotropio **3.** (*min.*) eliotropio.

héliotropique [eljɔtrɔpik], *ag.* (*bot.*) eliotropico.

héliotropisme [eljɔtrɔpism], *s.m.* (*bot.*) eliotropismo.

héliotypie [eljɔtipi], *s.f.* (*foto.*) eliotipia.

héliport [elipɔ:r], *s.m.* (*neol.*) eliporto.

héliporté [elipɔrte], *ag.* (*neol.*) **1.** trasportato mediante elicottero **2.** effettuato con un elicottero: *un sauvetage* —, un salvataggio effettuato con un elicottero.

hélium [eljɔm], *s.m.* (*chim.*) elio.

hélix [eliks], *s.m.* (*anat. zool.*) elice (*f.*).

Hellade [ɛllad], *no.pr.f.* (*geog.*) Ellade.

hellébore [ɛllebɔ:r], *s.m.* *V.* **ellébore.**

Hellène [ɛllɛn], *no.pr.m.* (*mit.*) Elleno.

Hellènes [ɛllɛn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Elleni.

hellénique [ɛllenik], *ag.* ellenico.

hellénisant [ɛllenizɑ̃], *s.m.*, **hellénisante** [ɛllenizɑ̃:t], *s.f.* ellenista.

hellénisation [ɛllenizasjɔ̃], *s.f.* ellenizzazione.

helléniser [ɛllenize], *v.t.* e *i.* ellenizzare.

hellénisme [ɛllenism], *s.m.* ellenismo.

helléniste [ɛllenist], *s.m.* e *f.* ellenista, grecista.

hellénistique [ɛllenistik], *ag.* ellenistico.

Hellequin [ɛlkɛ̃], *s.m.* « Hellequin » (tipo comico del diavolo nelle rappresentazioni medievali francesi).

Hellespont [ɛllɛspɔ̃], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Ellesponto.

helminthes [ɛlmɛ̃:t], *s.m.pl.* (*zool.*) elminti.

helminthiase [ɛlmɛ̃tja:z], *s.f.* (*med.*) elmintiasi.

helminthicide [ɛlmɛ̃tisid], *ag.* e *s.m.* elminticida.

helminthologie [ɛlmɛ̃tɔlɔʒi], *s.f.* elmintologia.
helminthologiste [ɛlmɛ̃tɔlɔʒist], *s.m.* elmintologo.
hélodée [elɔde], *s.f. V.* **élodée.**
Héloïse [elɔi:z], *no.pr.f.* Eloisa.
helvelle [ɛlvɛl], *s.f.* (*bot.*) elvella, monachella.
Helvètes [ɛlvɛt], *no.pr.m.* (*st.*) Elvezi.
Helvétie [ɛlvesi], *no.pr.f.* (*geog.*) Elvezia.
helvétique [ɛlvetik], *ag.* elvetico.
***hem** [ɛm], *inter.* **1.** (*per richiamare l'attenzione*) eh !, ehi ! **2.** (*per esprimere dubbio, scetticismo*) uhm !
hémalopie [emalɔpi], *s.f.* (*med.*) emalopia.
hémarthrose [emartrɔ:z], *s.f.* (*med.*) emartro (*m.*).
hématémèse [ematemɛ:z], *s.f.* (*med.*) ematemesi.
hématie [emasi], *s.f.* (*biol.*) emazia.
hématine [ematin], *s.f.* (*biochimica*) ematina.
hématique [ematik], *ag.* (*fisiologia*) ematico.
hématite [ematit], *s.f.* (*min.*) ematite: — *brune, rouge*, ematite bruna, rossa.
hémato- [ematɔ], *pref.* emato-.
hématogène [ematɔʒɛn], *s.m.* (*med.*) ematogeno.
hématologie [ematɔlɔʒi], *s.f.* ematologia.
hématologique [ematɔlɔʒik], *ag.* dell'ematologia.
hématologiste [ematɔlɔʒist], **hématologue** [ematɔlɔg], *s.m.* ematologo.
hématome [ematɔm], *s.m.* ematoma.
hématopoïèse [ematɔpɔjɛ:z], *s.f.* (*biol.*) *V.* **hémopoïèse.**
hématoporphyrine [ematɔpɔrfirin], *s.f.* (*chim.*) ematoporfirina.
hématose [ematɔ:z], *s.f.* (*fisiologia*) ematosi.
hématosine [ematɔzin], *s.f. V.* **hématine.**
hématoxyline [ematɔksilin], *s.f.* (*chim.*) ematossilina.
hématozoaire [ematɔzɔɛ:r], *s.m.* (*biol.*) ematozoo.
hématurie [ematyri], *s.f.* (*med.*) ematuria.
héméralopie [emeralɔpi], *s.f.* (*med.*) emeralopia.
hémérocalle [emerɔkal], *s.f.* (*bot.*) emerocallide.
hémérothèque [emerɔtɛk], *s.f.* emeroteca, raccolta ordinata di giornali.
hémi- [emi], *pref.* emi-.
hémicranie [emikrani], *s.f.* emicrania.
hémicycle [emisikl], *s.m.* emiciclo.
hémièdre [emjɛdr], *ag.* (*cristallografia*) emiedrico.
hémiédrie [emjedri], *s.f.* (*cristallografia*) emiedria.
hémine[1] [emin], *s.f.* emina (antica unità di misura italica e romana).
hémine[2], *s.f.* (*chim.*) emina.
hémione [emjɔn], *s.m.* (*zool.*) emione, asino selvatico.
hémiplégie [emipleʒi], *s.f.* (*med.*) emiplegia.
hémiplégique [emipleʒik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) emiplegico.
hémiptères [emiptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) emitteri.
hémisphère [emisfɛ:r], *s.m.* **1.** emisfero: — *Nord, Sud*, emisfero settentrionale, meridionale; *les hémisphères cérébraux*, (*anat.*) gli emisferi cerebrali || *les hémisphères de Magdebourg*, (*fis.*) gli emisferi di Magdeburgo **2.** (*geom.*) semisfera (*f.*).
hémisphérique [emisferik], *ag.* emisferico.
hémistiche [emistiʃ], *s.m.* (*metrica*) emistichio.
hémo- [emɔ], *pref.* emo-.
hémoculture [emɔkylty:r], *s.f.* (*med.*) emocoltura.
hémogénie [emɔʒeni], *s.f.* (*med.*) emogenia, morbo di Werlhof.
hémogénique [emɔʒenik], *ag.* (*med.*) emogenico.
hémoglobine [emɔglɔbin], *s.f.* (*biol.*) emoglobina.
hémoglobinurie [emɔglɔbinyri], *s.f.* (*med.*) emoglobinuria.
hémolymphe [emɔlɛ̃:f], *s.f.* (*zool.*) emolinfa.
hémolyse [emɔli:z], *s.f.* (*biol.*) emolisi.
hémolysine [emɔlizin], *s.f.* (*biol.*) emolisina.
hémolytique [emɔlitik], *ag.* (*med.*) emolitico.
hémopathie [emɔpati], *s.f.* (*med.*) emopatia.
hémophile [emɔfil], *ag.* e *s.m.* (*med.*) emofilico.
hémophilie [emɔfili], *s.f.* (*med.*) emofilia.
hémopoïèse [emɔpɔjɛ:z], *s.f.* (*biol.*) emopoiesi.
hémopoïétique [emɔpɔjetik], *ag.* (*biol.*) emopoietico.
hémoptysie [emɔptizi], *s.f.* (*med.*) emottisi.
hémoptysique [emɔptizik], *ag.* (*med.*) emottoico.
hémorragie [emɔraʒi], *s.f.* (*med.*) emorragia: — *capillaire*, emorragia capillare, emorragia a nappo.
hémorragique [emɔraʒik], *ag.* (*med.*) emorragico.
hémorroïdaire [emɔrɔidɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*med.*) emorroidario.
hémorroïdal [emɔrɔidal], *pl.* **hémorroïdaux** [emɔrɔido], *ag.* (*med.*) emorroidale.
hémorroïdes [emɔrɔid], *s.f.pl.* emorroidi.
hémostase [emɔsta:z], *s.f.* emostasi.
hémostatique [emɔstatik], *ag.* e *s.m.* emostatico.
hémothérapie [emɔterapi], *s.f.* (*med.*) emoterapia.
hendécaèdre [ɛ̃dekaɛdr], *ag.* e *s.m.* (*geom.*) endecaedro.
hendécagone [ɛ̃dekagɔn], *ag.* e *s.m.* (*geom.*) endecagono.
hendécasyllabe [ɛ̃dekasillab], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) endecasillabo.
hendiadys [ɛ̃djadis], *s.m.* (*ret.*) endiadi (*f.*).
***henné** [ɛnne], *s.m.* (*bot.*) henna (*f.*).
***hennin** [ɛnɛ̃], *s.m.* (*st.abbigl.*) cappello femminile a cono.
***hennir** [ɛni:r], *v.i.* nitrire.
***hennissement** [ɛnismɑ̃], *s.m.* nitrito.
Henri [ɑ̃ri], *no.pr.m.* Enrico; Arrigo.
Henriette [ɑ̃rjɛt], *no.pr.f.* Enrica, Enrichetta.
henry [ɑ̃ri], *s.m.* (*elettr.*) henry.
***hep** [ɛp], *inter.* ehi !
héparine [eparin], *s.f.* (*farm.*) eparina.
hépatalgie [epatalʒi], *s.f.* (*med.*) epatalgia.
hépatique [epatik], *ag.* epatico: *colique* —, colica epatica; *insuffisance* —, insufficienza epatica, epatargia ♦ *s.m.* epatico, fegatoso ♦ *s.f.* (*bot.*) (erba) epatica, erba trinità || **hépatiques,** *s.f.pl.* (*bot.*) epatiche.
hépatisation [epatizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) epatizzazione.
hépatite [epatit], *s.f.* (*med.*) epatite.
hépatobiliaire [epatɔbiljɛ:r] *ag.* (*med.*) epatobiliare.
hépatologie [epatɔlɔʒi], *s.f.* epatologia.
hépatomégalie [epatɔmegali], *s.f.* (*med.*) epatomegalia.
hépato-protecteur, *pl.* **hépato-protecteurs** [epatɔprɔtɛktœ:r], *ag.* epatoprotettore, epatoprotettivo.
hépatoscopie [epatɔskɔpi], *s.f.* epatoscopia.
heptacorde [ɛptakɔrd], *s.m.* (*mus.*) eptacordo.
heptaèdre [ɛptaɛdr], *s.m.* (*geom.*) ettaedro, eptaedro.
heptaédrique [ɛptaedrik], *ag.* (*geom.*) ettaedrico, eptaedrico.
heptagonal [ɛptagɔnal], *pl.* **heptagonaux** [ɛptagɔno], *ag.* (*geom.*) ettagonale.
heptagone [ɛptagɔn], *s.m.* (*geom.*) ettagono.
heptamètre [ɛptamɛtr], *s.m.* (*metrica*) settenario trocaico.
heptane [ɛptan], *s.m.* (*chim.*) eptano.
heptarchie [ɛptarʃi], *s.f.* (*st.britannica*) eptarchia, ettarchia.
heptasyllabe [ɛptasillab], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) eptasillabo.
Héra [era], *no.pr.f.* (*mit.*) Era.
Héraclée [erakle], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Eraclea.
Héraclès [eraklɛs], *no.pr.m.* (*mit.*) Eracle.
Héraclides [eraklid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Eraclidi.
Héraclite [eraklit], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Eraclito.
héraldique [eraldik], *ag.* araldico ♦ *s.f.* araldica.
héraldiste [eraldist], *s.m.* araldista.
***héraut** [ero], *s.m.* araldo; (*fig.*) messaggero, araldo.
herbacé [ɛrbase], *ag.* erbaceo.
herbage [ɛrba:ʒ], *s.m.* **1.** pascolo permanente, erbaio **2.** *pl.* erbaggi.
herbagement [ɛrbaʒmɑ̃], *s.m.* il mettere al pascolo (le bestie).
herbager [ɛrbaʒe], *s.m.* chi ingrassa il bestiame.
herbager (*coniugato come* manger), *v.t.* mandare (le bestie) al pascolo.

herbe [ɛrb], *s.f.* **1.** erba: *un brin d'*—, un filo d'erba; *une touffe d'*—, un ciuffo d'erba; *un jardin envahi par les herbes*, un giardino invaso dalle erbacce; *se coucher dans l'*—, sdraiarsi sull'erba; *couper* (o *faucher*) *l'*—, tagliare l'erba; *faire de l'*—, fare erba, tagliare l'erba; *manger de l'*—, (*fam.*) mangiare erbaggi, verdure; *marché aux herbes*, mercato delle erbe; *les herbes potagères*, gli ortaggi, gli erbaggi; *éplucher des herbes*, mondare la verdura; *bouillon aux herbes*, brodo di verdura; *les fines herbes*, le erbe aromatiche; *omelette aux fines herbes*, frittata con erbe aromatiche; *mauvaise* —, erbaccia, malerba; (*fig.*) pecora nera; mascalzone; *arracher* (o *extirper*) *les mauvaises herbes*, strappare le erbacce; (*fig.*) fare un repulisti || *mauvaise* — *pousse vite et ne meurt pas* (o *mauvaise* — *croît toujours*), (*fig.*) l'erba cattiva cresce presto e non muore mai || *couper l'*— *sous le(s) pied(s) de qqn.*, (*fig.*) fare lo sgambetto a qlcu. || *employer toutes les herbes de la St.-Jean*, fare di tutto (per riuscire) || *à chemin battu il ne croît point d'*—, (*prov.*) l'erba non cresce sulla strada maestra || *avoir marché sur quelque* —, (*fig. fam.*) essere di cattivo umore; *je me demande sur quelle* — *il a pu marcher*, mi sto chiedendo che cosa gli è preso || *en* —, (*anche fig.*) in erba: *blé en* —, grano in erba; *un pianiste en* —, un pianista in erba || *manger son blé* (o *son bien*) *en* —, (*fig.*) mangiare il grano in erba, spendere il denaro prima di averlo guadagnato **2.** (*bot. pop.*): — *à l'ambassadeur*, erba dell'ambasciatore, del (gran) priore; — *d'amour*, miosotide; — *aux ânes*, erba asinina, erba asinaria, onagra; — *bénie* (o *de St.-Benoît*), erba benedetta, cariofillata; — *au(x) chantre(s)*, erba crociona, erba cornacchia; — *à chat*, erba da gatti, maro; — *au citron*, erba limone; — *aux écus*, erba soldina, lisimachia; — *à éternuer*, bottone d'argento; — *à foulon*, saponaria; — *aux gueux*, clematide; — *de (la) St.-Jean*, erba di S. Giovanni, iperico; — *à lait*, poligala; — *à la magicienne*, erba magica, circea; — *à Paris*, erba paris, uva di volpe; — *aux poumons*, polmonaria; — *à Robert*, erba roberta, cicuta rossa; — *aux sorciers*, erba strega, licopodio.

herber [ɛrbe], *v.t.* stendere sull'erba della tela per renderla più bianca: — *des draps*, stendere dei lenzuoli sul prato per sbiancarli.

herberie [ɛrbəri], *s.f.* **1.** prato su cui viene stesa la tela perché diventi più bianca **2.** mercato delle erbe.

herbette [ɛrbɛt], *s.f.* (*poet.*) erbetta, erba.

herbeux [ɛrbø], *f.* **herbeuse** [ɛrbø:z], *ag.* erboso.

herbicide [ɛrbisid], *ag.* e *s.m.* erbicida, diserbante.

herbier [ɛrbje], *s.m.* **1.** erbario **2.** fienile.

herbivore [ɛrbivɔ:r], *ag.* e *s.m.* erbivoro.

herborisation [ɛrbɔrizasjɔ̃], *s.f.* erborizzazione.

herboriser [ɛrbɔrize], *v.i.* erborizzare, erborare.

herboriste [ɛrbɔrist], *s.m.* e *f.* erborista.

herboristerie [ɛrbɔristəri], *s.f.* erboristeria.

herbu [ɛrby], *ag.* erboso.

herbue [ɛrby], *s.f.* **1.** terra magra e leggera (che si può tenere solo a prato) **2.** humus (*m.*) (per emendare le vigne) **3.** (*metal.*) fondente argilloso.

***herchage** [ɛrʃa:ʒ], *s.m.* *V.* ***herschage**.

***hercher** [ɛrʃe], *v.i.* *V.* ***herscher**.

***hercheur** [ɛrʃœ:r], *s.m.* *V.* ***herscheur**.

Herculanum [ɛrkylanɔm], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ercolano.

Hercule [ɛrkyl], *no.pr.m.* (*mit.*) Ercole || *les Douze Travaux d'*—, le dodici fatiche d'Ercole || **hercule**, *s.m.* (*fig.*) ercole, uomo forte: *être taillé en* —, avere un fisico da ercole.

Hérules [eryl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Eruli.

herculéen [ɛrkyleɛ̃], *f.* **herculéenne** [ɛrkyleɛn], *ag.* erculeo.

hercynien [ɛrsinjɛ̃], *f.* **hercynienne** [ɛrsinjɛn], *ag.* (*geol.*) ercinico: *plissement* —, corrugamento ercinico.

***hère**[1] [ɛ:r], *s.m.* *un pauvre* —, un poveraccio, un disgraziato.

***hère**[2], *s.m.* (*zool.*) cerbiatto.

héréditaire [eredite:r], *ag.* ereditario: *droit* —, diritto ereditario; *tare* —, (*biol.*) tara ereditaria; *prince* —, principe ereditario.

héréditairement [ereditɛrmɑ̃], *av.* ereditariamente.

hérédité [eredite], *s.f.* **1.** eredità: *pétition d'*—, (*dir.*) petizione d'eredità; *refuser l'*—, (*dir.*) rifiutare l'eredità; — *jacente*, (*dir.*) eredità giacente **2.** (*biol.*) ereditarietà, eredità.

hérésiarque [erezjark], *s.m.* (*relig.*) eresiarca.

hérésie [erezi], *s.f.* eresia (*in tutti i significati*).

héréticité [eretisite], *s.f.* ereticità.

hérétique [eretik], *ag.* eretico, ereticale ♦ *s.m.* e *f.* eretico.

***hérissé** [erise], *ag.* irto, irsuto, ispido: *une barbe hérissée*, una barba ispida; *un devoir* — *de difficultés*, (*fig.*) un compito irto di difficoltà || *un amour-propre* —, un amor proprio permaloso.

***hérissement** [erismɑ̃], *s.m.* il rizzarsi; arruffamento.

***hérisser** [erise], *v.t.* **1.** rizzare (il pelo, le penne): *le porc-épic hérisse ses piquants*, il porcospino rizza gli aculei **2.** rendere irto (*anche fig.*); munire di punte: — *un mur de tessons*, rivestire un muro con cocci aguzzi; *il hérissait sa conversation de mots difficiles*, infarciva la sua conversazione di parole difficili **3.** (*edil.*) arricciare (un muro) || **se *hérisser**, *v.r.* **1.** rizzarsi (di pelo, capelli) **2.** irritarsi, andare in collera: *à cette proposition, il se hérissa*, a quella proposta, si irritò.

***hérisson** [erisɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) riccio **2.** (*fig.*) (*di persona*) istrice, rospo, porcospino **3.** spazzatoio (per camini) **4.** spuntoni (*pl.*) (di muro, cancello) **5.** (*mil.*) blocchi di cemento anticarro **6.** (*agr.*) erpice **7.** (*ind. tessile*) scardasso **8.** (*mar.*) grappino.

***hérisson**, *f.* ***hérissonne** [erisɔn], *ag.* (*ant.*) scontroso, permaloso.

***hérissonne** [erisɔn], *s.f.* (*zool.*) riccio femmina.

héritage [erita:ʒ], *s.m.* eredità (*f.*) (*anche fig.*); (*dir.*) asse ereditario: *laisser qq.ch. en* (o *pour*) —, lasciare ql.co. in eredità; *faire un gros* —, ricevere una grossa eredità.

hériter [erite], *v.i.* ereditare (ql.co.): — *d'une maison*, ereditare una casa; *il a hérité de ses habitudes*, (*fig.*) ha ereditato le sue abitudini ♦ *v.t.* ereditare: — *d'une tante*, ereditare da una zia; *il a hérité un château de son père*, ha ereditato un castello dal padre.

héritier [eritje], *s.m.* **1.** erede: — *unique*, unico erede; — *légitime*, erede legittimo; — *présomptif*, erede presunto; — *bénéficiaire*, erede beneficiato; — *réservataire*, erede legittimario; — *apparent*, erede apparente; — *spirituel*, erede spirituale **2.** erede, figlio (maschio) || **héritière** [eritjɛ:r], *s.f.* **1.** (*dir.*) erede **2.** ereditiera.

Herman [ɛrmɑ̃], *no.pr.m.* Ermanno.

hermaphrodisme [ɛrmafrɔdism], *s.m.* ermafroditismo.

hermaphrodite [ɛrmafrɔdit], *ag.* e *s.m.* ermafrodito.

Hermaphrodite, *no.pr.m.* (*mit.*) Ermafrodito.

herméneutique [ɛrmenøtik], *ag.* ermeneutico ♦ *s.f.* ermeneutica.

Hermengarde [ɛrmɛ̃gard], *no.pr.f.* (*st.*) Ermengarda.

Hermès [ɛrmɛs], *no.pr.m.* (*mit.*) Ermete, Ermes || **hermès**, *s.m.* **1.** (statua di) Ermes **2.** (*scult.*) erma (*f.*).

herméticité [ɛrmetisite], *s.f.* ermeticità.

hermétique [ɛrmetik], *ag.* **1.** ermetico: *fermeture* —, chiusura ermetica; *boîte* —, scatola ermetica **2.** (*fig.*) ermetico, enigmatico: *visage* —, volto ermetico, enigmatico || *poésie* —, poesia ermetica.

hermétiquement [ɛrmetikmɑ̃], *av.* ermeticamente.

hermétisme [ɛrmetism], *s.m.* ermetismo.

hermine [ɛrmin], *s.f.* **1.** ermellino (*m.*) (animale e pelliccia) **2.** (*arald.*) armellino (*m.*), ermellino (*m.*).

herminé [ɛrmine], *ag.* *écu* —, (*arald.*) armellinato.

herminette [ɛrminɛt], *s.f.* accetta.

Herminie [ɛrmini], *no.pr.f.* Erminia.

Hermione [ɛrmjɔn], *no.pr.f.* (*lett.*) Ermione.
Hernani [ɛrnani], *no.pr.m.* (*lett.*) Ernani.
***herniaire** [ɛrnjɛ:r], *ag.* (*med.*) erniario ♦ *s.f.* (*bot.*) erniaria.
***hernie** [ɛrni], *s.f.* **1.** (*med.*) ernia: — *étranglée*, ernia strozzata **2.** (*bot.*) ernia.
***hernié** [ɛrnje], *ag.* (*med.*) erniato.
***hernieux** [ɛrnjø], *f.* ***hernieuse** [ɛrnjø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) ernioso.
***herniotomie** [ɛrnjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) erniotomia.
Héro [ero], *no.pr.f.* (*mit.*) Ero.
Hérode [erɔd], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Erode.
Hérodiade [erɔdjad], **Hérodias** [erɔdja:s], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Erodiade.
Hérodote [erɔdɔt], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Erodoto.
héroïcité [erɔisite], *s.f.* (*rar.*) eroicità.
héroï-comique, *pl.* **héroï-comiques** [erɔikɔmik], *ag.* (*lett.*) eroicomico.
héroïde [erɔid], *s.f.* (*lett.*) eroide.
héroïne[1] [erɔin], *s.f.* **1.** eroina **2.** protagonista, eroina.
héroïne[2], *s.f.* (*chim. farm.*) eroina.
héroïque [erɔik], *ag.* eroico: *temps héroïques*, tempi eroici; *un courage* —, un coraggio eroico; *remède* —, rimedio eroico ‖ *poésie, vers* —, (*st.lett.*) poesia eroica, verso eroico.
héroïquement [erɔikmɑ̃], *av.* eroicamente.
***héroïser** [erɔize], *v.t.* eroicizzare.
héroïsme [erɔism], *s.m.* eroismo.
***héron** [erɔ̃], *s.m.* (*zool.*) airone.
***héronneau**, *pl.* ***héronneaux** [erɔno], *s.m.* (*zool.*) piccolo airone.
***héronnière** [erɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** allevamento di aironi **2.** luogo dove gli aironi nidificano.
***héros** [ero], *s.m.* eroe (*in tutti i significati*): *les* — *d'Homère*, gli eroi di Omero; *il est mort en* —, è morto da eroe; *le* — *de la fête*, l'eroe della festa.
***herpe** [ɛrp], *s.f.* (*mar.*) voltigliola.
herpès [ɛrpɛs], *s.m.* (*med.*) erpete, herpes.
herpétique [ɛrpetik], *ag.* (*med.*) erpetico.
herpétisme [ɛrpetism], *s.m.* (*med.*) erpetismo.
herpétologie [ɛrpetɔlɔʒi], *s.f.* *V.* **erpétologie**.
***hersage** [ɛrsa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) erpicatura (*f.*).
***herschage** [ɛrʃa:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) vagonaggio.
***herscher** [ɛrʃe], *v.i.* (*tec. mineraria*) vagonare.
***herscheur** [ɛrʃœ:r], *s.m.* (*tec. mineraria*) vagonista.
***herse** [ɛrs], *s.f.* **1.** (*agr.*) erpice (*m.*) **2.** (*fortificazioni*) saracinesca **3.** (*teat.*) bilancia **4.** (*eccl.*) saetta, saettia.
***hersement** [ɛrsəmɑ̃], *s.m.* *V.* ***hersage**.
***herser** [ɛrse], *v.t.* (*agr.*) erpicare.
***herseur** [ɛrsœ:r], *s.m.* (*agr.*) erpicatore.
Hersilie [ɛrsili], *no.pr.f.* Ersilia.
hertz [ɛrts], *s.m.* (*fis.*) hertz.
hertzien [ɛrtsjɛ̃], *f.* **hertzienne** [ɛrtsjɛn], *ag.* (*fis.*) hertziano.
Hérules [eryl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Eruli.
Herzégovine [ɛrzegɔvin], *no.pr.f.* (*geog.*) Erzegovina.
Hésiode [ezjɔd], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Esiodo.
hésitant [ezitɑ̃], *f.* **hésitante** [ezitɑ̃:t], *ag.* esitante, titubante: incerto.
hésitation [ezitasjɔ̃], *s.f.* esitazione: *obéir sans hésitations*, ubbidire senza esitazioni, senza incertezze.
hésiter [ezite], *v.i.* esitare, titubare: *après avoir longtemps hésité, il partit*, partì dopo aver esitato a lungo; — *sur la prononciation d'un mot*, esitare sulla pronuncia di una parola; — *entre deux partis*, esitare tra due partiti; *il n'y a pas à* —, non c'è da esitare ‖ *il hésitait dans ses réponses*, dava delle risposte incerte.
Hespérides [ɛsperid], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Esperidi.
Hespérie [ɛsperi], *no.pr.f.* (*geog.*) Esperia.
hesperos [ɛsperɔs], **hesperus** [ɛsperys], *s.m.* (*astr.*) espero.
***Hesse** [ɛs], *no.pr.f.* (*geog.*) Assia.
Hestia [ɛstja], *no.pr.f.* (*mit.greca*) Vesta.
hétaïre [etai:r], *s.f.* etera.
hétairie [etɛri], *s.f.* (*st. greca*) eteria.
hétaïrisme [etairism], *s.m.* condizione, costumi delle etere.
hétérie [eteri], *s.f.* *V.* **hétairie**.
hétéro- [eterɔ], *pref.* etero-.
hétérocerque [eterɔsɛrk], *ag.* (*zool.*) eterocerco.
hétéroclite [eterɔklit], *ag.* eteroclito.
hétérocyclique [eterɔsiklik], *ag.* (*chim.*) eterociclico.
hétérodoxe [eterɔdɔks], *ag.* eterodosso.
hétérodoxie [eterɔdɔksi], *s.f.* eterodossia.
hétérodyne [eterɔdin], *s.f.* (*rad.*) eterodina.
hétérogamie [eterɔgami], *s.f.* (*biol.*) eterogamia.
hétérogène [eterɔʒɛn], *ag.* eterogeneo.
hétérogénéité [eterɔʒeneite], *s.f.* eterogeneità.
hétérogenèse [eterɔʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) eterogenesi.
hétérologue [eterɔlɔg], *s.m.* (*med.*) eterologo.
hétérométaboles [eterɔmetabɔl], *s.m.pl.* (*zool.*) eterometaboli.
hétéromorphe [eterɔmɔrf], *ag.* eteromorfo.
hétéromorphie [eterɔmɔrfi], *s.f.*, **hétéromorphisme** [eterɔmɔrfism], *s.m.* eteromorfismo (*m.*).
hétéronome [eterɔnɔm], *ag.* (*fil.*) eteronomo.
hétéronomie [eterɔnɔmi], *s.f.* (*fil.*) eteronomia: *l'*— *de la volonté*, l'eteronomia della volontà.
hétéroptères [eterɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) eterotteri.
hétérosomes [eterɔzom], *s.m.pl.* (*zool.*) eterosomi.
hétérotopie [eterɔtɔpi], *s.f.* (*fisiol.*) eterotopia.
hétérotrophe [eterɔtrɔf], *ag.* (*biol.*) eterotrofo.
hétérotrophie [eterɔtrɔfi], *s.f.* (*biol.*) eterotrofia.
***hêtraie** [ɛtrɛ], *s.f.* faggeta.
***hêtre** [ɛ:tr], *s.m.* (*bot.*) faggio.
***heu** [ø], *inter.* **1.** uhm! (per indicare dubbio, indifferenza) **2.** oh! (per indicare stupore).
heur [œ:r], *s.m.* (*ant.*) fortuna (*f.*) ‖ *les heurs et les malheurs de la vie*, gli alti e bassi della vita.
heure [œ:r], *s.f.* **1.** ora: *heures du jour, de la nuit*, ore del giorno, della notte; — *exacte*, ora esatta; — *locale*, ora locale; — *légale*, ora legale, estiva; — *apparente*, ora apparente; — *sidérale*, ora siderale; — *de Greenwich*, ora di Greenwich; — *du port*, (*mar.*) ora di porto; *deux heures par jour*, due ore al giorno; *faire du 150 à l'*—, andare a 150 (km) all'ora; *il gagne 600 lires de l'*—, guadagna 600 lire all'ora; *il doit prendre sa potion toutes les heures*, deve prendere la medicina ogni ora; *en une* —, in un'ora; *dans une* —, fra un'ora; *trois heures avant, après*, tre ore prima, dopo; *une bonne* (o *grande*) —, un'ora buona, più di un'ora; *une petite* —, un'oretta, circa un'ora; *les heures des repas, de bureau*, le ore dei pasti, d'ufficio; *l'*— *du thé*, l'ora del tè; *heures d'affluence* (o *de pointe*), ore di punta; *heures creuses*, ore buche; *heures supplémentaires*, ore straordinarie; *aux premières heures* (*de la matinée*), nelle prime ore (del mattino), di prima mattina; (*nouvelles de la*) *dernière* —, (notizie dell') ultima ora, ultime notizie, ultimissime; *l'*— *présente* (o *actuelle*), il (momento) presente; *l'*— *du danger*, l'ora del pericolo; *l'*— *est venue de régler nos comptes*, è giunto il momento di regolare i conti; *l'*— *suprême*, l'ora suprema; *à cette heure-ci il doit être arrivé*, a quest'ora dev'essere arrivato; *avoir son* — *de célébrité*, avere il proprio quarto d'ora di celebrità; *il est spirituel à ses heures*, qualche volta è spiritoso, quando vuole è spiritoso; *à ses heures perdues il écrit des vers*, a tempo perso scrive versi ‖ *être à l'*—, essere puntuale ‖ *les heures canoniales*, (*eccl.*) le ore canoniche; *grandes heures*, (*eccl.*) ore maggiori (mattutino, lodi, vespro); *petites heures*, (*eccl.*) ore minori (prima, terza, sesta, nona, compieta); *livres d'heures*, (*eccl.*) libri d'ore; *prière des quarante heures*, (*eccl.*) le quarant'ore ‖ *à la bonne* —*!*, finalmente!; meno male! ‖ *à l'*— *qu'il est*, per adesso, attualmente; *pour l'*—, per il momento ‖ *à toute* —, sempre, a qualsiasi ora ‖ *sur l'*—, immediatamente ‖ *tout à l'*—, fra poco tempo; poco tempo fa: *à tout à l'*—, arrivederci a fra poco ‖ *d'*— *en* —, di ora in ora; ogni ora ‖ *d'une* — *à l'autre*, da un'ora all'altra ‖ *de bonne* —, presto, di buon'ora; *ce matin je me suis levé de meilleure* — *que d'habitude*,

questa mattina mi sono alzato più presto del solito; — *indue*, ora inopportuna **2.** ora (all'orologio): *quelle — est-il?*, che ora è?, che ore sono?; *il est une — de l'après-midi, treize heures*, è l'una, sono le tredici; *il est dix heures du matin, neuf heures du soir, deux heures du matin*, sono le dieci del mattino, le nove di sera, le due di notte; *il est deux heures quinze* (o *et quart* o *un quart*), *et demie, trois quarts*, sono le due e un quarto, e mezzo, e tre quarti; *il est deux heures cinquante, trois heures moins dix*, sono le due e cinquanta, le tre meno dieci; *il est six heures trois quarts, sept heures moins le quart*, sono le sei e tre quarti, le sette meno un quarto, manca un quarto alle sette; *il est plus de huit heures* (o *huit heures passées*), sono le otto passate; *trois heures ont sonné*, sono suonate le tre; *à quelle —?*, a che ora?; *à cinq heures juste, battant(es), sonnant(es), tapant(es)*, alle cinque precise; *à l'— dite* (o *fixée*), all'ora stabilita, fissata; *à la même —*, alla stessa ora; *à l'— même* (*où*), nello stesso momento (in cui); *vers sept heures*, verso le sette; *mettre sa montre à l'—*, regolare, mettere a posto il proprio orologio.

heureusement [œrøzmɑ̃], *av.* **1.** felicemente: *affaire — conclue*, affare felicemente concluso; *il est arrivé —*, è arrivato felicemente **2.** per fortuna, meno male: —, *je suis arrivé à temps*, per fortuna sono arrivato in tempo; — *que j'y ai pensé*, meno male che ci ho pensato.

heureux [œrø], *f.* **heureuse** [œrø:z], *ag.* **1.** felice, contento, lieto: *il a tout pour être —*, ha tutto per essere felice; — *souvenir*, lieto ricordo; *très — d'avoir fait votre connaissance*, felicissimo di averla conosciuta || — *comme un poisson dans l'eau*, contento, felice come una Pasqua **2.** felice, fortunato, fausto, beato: *un coup —*, un colpo fortunato; *un — événement*, un fausto evento; *un — mortel*, un fortunato mortale; *s'estimer —*, stimarsi fortunato; *avoir la main heureuse*, avere la mano felice; *un — choix de mots*, una scelta felice di vocaboli; *une heureuse inspiration*, un'ispirazione felice || *sous d'— auspices*, sotto buoni auspici || — *au jeu, malheureux en amour*, (*prov.*) fortunato al gioco, sfortunato in amore ♦ *s.m.* **1.** persona felice: *en lui donnant ce billet de théâtre, il a fait un —*, dandogli quel biglietto di teatro l'ha reso felice **2.** persona fortunata: *les — de ce monde*, i fortunati della terra.

heuristique [œristik], *ag.* *V.* **euristique.**

***heurt** [œ:r], *s.m.* urto, cozzo, scontro: — *de deux voitures*, cozzo fra due automobili; *heurts violents de couleurs*, audaci accostamenti di colori.

***heurté** [œrte], *ag.* contrastante: *des couleurs heurtées*, colori contrastanti || *des contours heurtés*, contorni netti, senza sfumature.

***heurter** [œrte], *v.t.* e *i.* **1.** urtare (*anche fig.*): *en passant, il m'a violemment heurté*, passando mi ha dato un urtone; — *de la tête contre qq.ch.*, urtare, picchiare la testa contro ql.co.; — *de front qq.ch.*, urtare frontalmente ql.co.; (*fig.*) opporsi apertamente a ql.co.; — *les sentiments de qqn.*, urtare i sentimenti di qlcu.; *ça c'est — le sens commun*, questo vuol dire andare contro il buon senso **2.** (*ant.*) bussare (alla porta) || **se *heurter**, *v.r.* urtare, scontrarsi, cozzare (*anche fig.*): *son projet s'est heurté à une forte opposition*, il suo progetto ha incontrato una forte opposizione ♦ *v.r.reciproco* urtarsi, cozzare (*anche fig.*): *ces couleurs se heurtent*, questi colori cozzano fra loro.

***heurtoir** [œrtwa:r], *s.m.* **1.** picchiotto **2.** paracarro (ai lati di un portone) **3.** (*ferr.*) paraurti **4.** (*tec.*) ammortizzatore.

***heuse** [ø:z], *s.f.* (*ant.*) gambale (*m.*).

***hévéa** [evea], *s.m.* (*bot.*) hevea (*f.*).

hexacoralliaires [ɛgzakoraljɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) esacoralli.

hexacorde [ɛgzakord], *s.m.* (*mus.*) esacordo.

hexaèdre [ɛgzaɛdr], *s.m.* (*geom.*) esaedro.

hexaédrique [ɛgzaedrik], *ag.* (*geom.*) esaedrico.

hexagonal [ɛgzagonal], *pl.* **hexagonaux** [ɛgzagono], *ag.* (*geom.*) esagonale.

hexagone [ɛgzagon], *s.m.* (*geom.*) esagono.

hexamètre [ɛgzamɛtr], *s.m.* (*metrica*) esametro.

hexamoteur [ɛgzamotœ:r], *f.* **hexamotrice** [ɛgzamotris], *ag.* e *s.m.* esamotore.

hexane [ɛgzan], *s.m.* (*chim.*) esano.

hexapode [ɛgzapod], *ag.* (*zool.*) esapodo || *les Hexapodes*, gli Esapodi.

hexastyle [ɛgzastil], *ag.* (*arch.*) esastilo.

hexavalent [ɛgzavalɑ̃], *f.* **hexavalente** [ɛgzavalɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) esavalente.

hexose [ɛgzo:z], *s.m.* (*chim.*) esosio, esoso.

***hi, hi, hi** [iii], *inter.* hi, hi, hi (per indicare il riso o il pianto).

hiatus [jatys], *s.m.* **1.** (*fonetica*) iato; (*fig.*) soluzione di continuità **2.** (*anat.*) iato: — *du pharynx*, iato faringeo.

hibernal [ibɛrnal], *pl.* **hibernaux** [ibɛrno], *ag.* dell'ibernazione, invernale: *sommeil —*, sonno invernale, letargico.

hibernant [ibɛrnɑ̃], *f.* **hibernante** [ibɛrnɑ̃:t], *ag.* ibernante.

hibernation [ibɛrnasjɔ̃], *s.f.* **1.** ibernazione, letargo invernale **2.** (*med.*) ibernazione: — *artificielle*, ibernazione artificiale.

hiberner [ibɛrne], *v.i.* ibernare.

hibiscus [ibiskys], *s.m.* (*bot.*) ibisco.

***hibou**, *pl.* ***hiboux** [ibu], *s.m.* **1.** gufo: — *commun* (o *moyen-duc*), gufo comune; — *grand-duc*, gufo reale || *avoir des yeux de —*, avere occhi di gufo **2.** (*fig.*) (*di persona*) gufo, orso: *vivre seul comme un vieux —*, (*fig.*) vivere solo come un vecchio orso.

***hic** [ik], *s.m.* hic, difficoltà (*f.*), busillis: *voilà le —!*, qui sta il busillis!

***hickory** [ikori], *s.m.* (*bot.*) hickory.

***hideur** [idœ:r], *s.f.* orridezza, bruttezza, laidezza.

***hideusement** [idøzmɑ̃], *av.* orrendamente; schifosamente.

***hideux** [idø], *f.* ***hideuse** [idø:z], *ag.* orrido, orrendo, laido.

hidrosadénite [idrosadenit], *s.f.* (*med.*) idrosadenite.

***hie** [i], *s.f.* mazzeranga, pillo (*m.*); battiterra (*m.*), mazzapicchio (*m.*).

hièble [jɛbl], *s.f.* (*bot.*) ebbio (*m.*).

hiémal [jemal], *pl.* **hiémaux** [jemo], *ag.* iemale, invernale.

***hiement** [imɑ̃], *s.m.* (*rar.*) l'assestare con la mazzeranga (il selciato).

hier [jɛ:r], *av.* ieri: — (*au*) *matin*, — (*au*) *soir*, ieri mattina, ieri sera; *je m'en souviens comme si c'était —*, me ne ricordo come se fosse ieri; *il me semble que c'était — que...*, mi sembra ieri che...; *sa fortune ne date que d'—*, la sua fortuna è di data molto recente; *d'— en huit, en quinze*, ieri a otto, ieri a quindici || *il n'est pas né d'—*, (*fig.*) non è nato ieri || *un homme d'—*, un villano rifatto, un nuovo ricco ♦ *s.m.* ieri: *vous aviez tout — pour vous décider!*, avevate tutto ieri per decidervi!

***hiérarchie** [jerarʃi], *s.f.* gerarchia.

***hiérarchique** [jerarʃik], *ag.* gerarchico.

***hiérarchiquement** [jerarʃikmɑ̃], *av.* gerarchicamente.

***hiérarchisation** [jerarʃizasjɔ̃], *s.f.* il gerarchizzare.

***hiérarchiser** [jerarʃize], *v.t.* gerarchizzare.

hiératique [jeratik], *ag.* ieratico (*anche fig.*).

hiératiquement [jeratikmɑ̃], *av.* ieraticamente.

hiératisme [jeratism], *s.m.* ieraticità (*f.*).

hiérocratie [jerokrasi], *s.f.* ierocrazia.

hiérocratique [jerokratik], *ag.* ierocratico.

hiérodule [jerodyl], *s.m.* (*st.greca*) ierodulo.

hiéroglyphe [jeroglif], *s.m.* **1.** geroglifico **2.** (*fig.*) scarabocchio, ghirigoro.

hiéroglyphique [jeroglifik], *ag.* geroglifico.

hiérogrammate [jerogrammat], **hiérogrammatiste** [jerogrammatist], *s.m.* (*st.egizia*) gerogrammate.

Hiéron [jerɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Gerone.

hiéronymite [jeronimit], *s.m.* (*eccl.*) geronimita, gerolamino.

hiérophante [jerofɑ̃:t], *s.m.* (*st. relig.*) gerofante, erofante.

hiérosolymitain [jerosolimitɛ̃], *f.* **hiérosolymitaine** [jerosolimitɛn], **hiérosolymite** [jerosolimit], *ag.* gerosolimitano || **Hiérosolymitain, Hiérosolymite,** *s.m.* (*abitante*) gerosolimitano.

hi-han [i:ɑ̃:], *voce onomatopeica riproducente il raglio dell'asino* hi ho.

***hilaire**[1] [ilɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) ilare.

Hilaire[2], *no.pr.m.* Ilario.

hilarant [ilarɑ̃], *f.* **hilarante** [ilarɑ̃:t], *ag.* esilarante.

hilare [ila:r], *ag.* ilare, gaio, giocondo.

hilarité [ilarite], *s.f.* ilarità.

***Hildebrand** [ildəbrɑ̃], *no.pr.m.* Ildebrando.

Hildegarde [ildəgard], *no.pr.f.* (*st.*) Ildegarda.

Hildegonde [ildəgɔ̃:d], *no.pr.f.* (*st.relig.*) Ildegonda.

***hile** [il], *s.m.* (*anat. bot.*) ilo.

hiloire [ilwa:r], *s.f.* **1.** (*mar.*) corso di fasciame: — *d'écoutille, de panneau,* mostra di boccaporto **2.** (*mar. tec.*) baglio (*m.*), baglietto (*m.*).

hilote [ilot], *s.m. V.* **ilote.**

Himalaya [imalaja], *no.pr.m.* (*geog.*) Himalaia (*f.*).

himalayen [imalajɛ̃], *f.* **himalayenne** [imalajɛn], *ag.* imalaiano.

hindi [ɛ̃di], *s.m. V.* **hindoustani.**

hindou [ɛ̃du], *ag.* indù || **Hindou,** *s.m.* (*persona*) indù.

hindouisme [ɛ̃dwism], *s.m.* induismo.

Hindoustan [ɛ̃dustɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Indostan.

hindoustani [ɛ̃dustani], *s.m.* (*lingua*) hindustani, indostano.

hindoustanique [ɛ̃dustanik], *ag.* indostano.

hipparchie [ipparʃi], *s.f.* (*st.greca*) ipparchia.

hipparion [ipparjɔ̃], *s.m.* (*paleontologia*) ippoterio.

hipparque [ippark], *s.m.* (*st.greca*) ipparco.

Hipparque, *no.pr.m.* (*st.*) Ipparco.

hippiatrie [ippjatri], *s.f.* (*vet.*) ippiatria.

hippiatrique [ippjatrik], *ag.* ippiatrico ♦ *s.f.* (*vet.*) ippiatria.

hippique [ippik], *ag.* ippico.

hippisme [ippism], *s.m.* ippica (*f.*).

Hippocrate [ippokrat], *no.pr.m.* (*st.*) Ippocrate.

hippocampe [ippokɑ̃:p], *s.m.* (*zool.*) ippocampo.

hippocastanacées [ippokastanase], *s.f.pl.* (*bot.*) ippocastanacee.

hippocratique [ippokratik], *ag.* (*med.*) ippocratico.

Hippocrène [ipokrɛ:n], *no.pr.f.* (*mit.*) Ippocrene.

hippodrome [ippodro:m], *s.m.* ippodromo.

hippogriffe [ippogrif], *s.m.* ippogrifo.

hippologie [ippolɔʒi], *s.f.* ippologia.

hippologique [ippolɔʒik], *ag.* ippologico.

Hippolyte [ippolit], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ippolito ♦ *no.pr.f.* (*mit.*) Ippolita.

hippomobile [ippomɔbil], *ag.* ippotrainato.

hipponactien [iponaktjɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) ipponatteo.

Hipponax [iponaks], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ipponatte.

Hippone [ipon], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ippona.

hippophaé [ippofae], *s.m. V.* **argousier.**

hippophage [ippofa:ʒ], *ag.* e *s.m.* ippofago.

hippophagie [ippofaʒi], *s.f.* ippofagia.

hippopotame [ippopotam], *s.m.* ippopotamo.

hippotechnie [ippotɛkni], *s.f.* ippotecnica.

hippurique [ippyrik], *ag.* *acide* —, (*chim.*) acido ippurico.

hircin [irsɛ̃], *f.* **hircine** [irsin], *ag.* ircino.

hirondeau, *pl.* **hirondeaux** [irɔ̃do], *s.m.* rondinotto.

hirondelle [irɔ̃dɛl], *s.f.* **1.** rondine: — *de mer,* (*uccello*) rondine di mare, sterna; (*pesce*) rondine di mare, pesce rondine; — *rustique* (o *de cheminée*), rondine comune; — *de fenêtre,* balestruccio; — *de rivage,* rondine delle rive, topino || *nid d'*—, nido di rondine || *une* — *ne fait pas le printemps,* (*prov.*) una rondine non fa primavera **2.** (*argot*) poliziotto in bicicletta.

Hirpins [irpɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Irpini.

hirsute [irsyt], *ag.* irsuto; ispido (*anche fig.*).

hirsutisme [irsytism], *s.m.* (*med.*) irsutismo.

hirudinées [irydine], *s.f.pl.* (*zool.*) irudinei (*m.*).

hispanique [ispanik], *ag.* ispanico.

hispanisant [ispanizɑ̃], *s.m.* ispanista.

hispanisme [ispanism], *s.m.* (*linguistica*) ispanismo, spagnolismo.

hispano- [ispano], *pref.* ispano-.

hispano-américain, *pl.* **hispano-américains** [ispanoamerikɛ̃], *f.* **hispano-américaine** [ispanoamerikɛn], *ag.* ispano-americano.

hispano-arabe, *pl.* **hispano-arabes** [ispanoarab], *ag.* ispano-arabo.

hispano-moresque, *pl.* **hispano-moresques** [ispanomorɛsk], *ag.* ispano-moresco.

hispide [ispid], *ag.* (*bot.*) ispido.

***hisse** [is], *inter.* issa!: *ho,* —*!,* su, issa!

***hisser** [ise], *v.t.* issare, alzare: — *une voile,* issare una vela; — *les couleurs,* (*mar.*) alzare la bandiera || **se *hisser,** *v.r.* issarsi, alzarsi; salire: *se* — *sur la pointe des pieds,* alzarsi sulla punta dei piedi; *se* — *sur un mur,* arrampicarsi su un muro.

histamine [istamin], *s.f.* (*farm.*) istamina.

histidine [istidin], *s.f.* (*chim. biol.*) istidina.

histochimie [istoʃimi], *s.f.* istochimica.

histogénèse [istoʒenɛ:z], **histogénie** [istoʒeni], *s.f.* (*biol.*) istogenesi.

histogramme [istogram], *s.m.* istogramma.

histoire [istwa:r], *s.f.* **1.** storia: — *ancienne,* storia antica; — *sacrée,* storia sacra; *un livre d'*—, un libro di storia; *l'*— *universelle,* la storia universale; *peintre d'*—, pittore di storia || *petite* —, cronaca privata e quotidiana di un ambiente o di un avvenimento storico: *raconter qq.ch. pour la petite* —, raccontare ql.co. tanto per la cronaca || — *naturelle,* storia naturale || *il entrera dans l'*—, passerà alla storia **2.** storia, vicenda; fatto (*m.*), episodio (*m.*): *il m'a raconté l'*— *de sa vie,* mi ha raccontato la storia della sua vita; *une* — *d'amour,* una storia d'amore; *une* — *sans importance,* una faccenda senza importanza; *il m'est arrivé une* — *incroyable,* mi è successa una cosa incredibile; *c'est une* — *qui ne tient pas debout,* è una storia che non regge; *le plus beau de l'*— *c'est que...,* il più bello è che... || *quelle* —*!,* che roba! || *c'est toute une* —, è una lunga storia || *c'est une autre* —, questa è un'altra storia || *c'est toujours la même* —, è sempre la stessa storia || *faire des histoires,* fare storie **3.** (*spec.pl.*) (*fam.*) storia, fandonia, frottola: *tu me racontes des histoires!,* mi racconti storie!; *pas d'histoires!,* poche storie!; *qu'est-ce que c'est que cette* —*?,* che cos'è questa storia?; *en voilà des histoires!,* quante storie! **4.** (*fam.*) aggeggio (*m.*), coso (*m.*): *montre-moi cette histoire-là,* fammi vedere quell'affare **5.** — *de,* (*fam.*) tanto per: — *de rire un peu,* tanto per fare due risate; — *de tuer le temps,* tanto per ammazzare il tempo.

histologie [istolɔʒi], *s.f.* istologia.

histologique [istolɔʒik], *ag.* istologico.

histologiste [istolɔʒist], *s.m.* istologo.

histolyse [istoli:z], *s.f.* (*biol.*) istolisi.

historicité [istorisite], *s.f.* storicità.

historié [istorje], *ag.* istoriato.

historien [istorjɛ̃], *s.m.* storico; (*ant.*) narratore.

historier [istorje], *v.t.* **1.** istoriare **2.** (*ant.*) raccontare nei particolari.

historiette [istorjɛt], *s.f.* storiella.

historiographe [istorjograf], *s.m.* storiografo, istoriografo.

historiographie [istorjografi], *s.f.* storiografia.

historique [istorik], *ag.* storico || *ce fut une journée* —*!,* fu una giornata storica, memorabile! ♦ *s.m.* cronistoria.

historiquement [istorikmɑ̃], *av.* storicamente.

historisant [istorizɑ̃], *f.* **historisante** [istorizɑ̃:t], *ag.* storicizzante.

historisme [istorism], *s.m.* (*fil.*) storicismo.

histrion [istriɔ̃], *s.m.* **1.** istrione, commediante **2.** (*fig.*) istrione, ciarlatano, buffone.

hitlérien [itlerjɛ̃], *f.* **hitlérienne** [itlerjɛn], *ag.* e *s.m.* hitleriano.

hitlérisme [itlerism], *s.m.* hitlerismo.

***hittite** [itit], *ag.* ittita || ***Hittites**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) ittiti.

hiver [ivɛ:r], *s.m.* inverno: *plantes d'—*, piante invernali; *jardin d'—*, giardino d'inverno; *les sports d'—*, gli sport invernali; *les mois d'—*, i mesi invernali || *en —*, d'inverno || *être habillé en —*, (*fam.*) essere vestito da inverno || *l'— de la vie*, la vecchiaia.

hivernage [ivɛrna:ʒ], *s.m.* **1.** (*di bestiame*) svernamento **2.** (*agr.*) aratura invernale **3.** (*nelle regioni tropicali*) stagione delle piogge **4.** porto ben riparato **5.** (*mar.*) rilascio invernale **6.** (*del baco da seta*) ibernamento, ibernazione (*f.*).

hivernal [ivɛrnal], *pl.* **hivernaux** [ivɛrno], *ag.* invernale: *le froid —*, il freddo invernale || *station hivernale*, stazione invernale.

hivernant [ivɛrnɑ̃], *f.* **hivernante** [ivɛrnɑ̃:t], *ag.* svernante ♦ *s.m.* chi sverna (in un luogo climatico).

hiverner [ivɛrne], *v.t.* **1.** (*agr.*) arare prima dell'inverno **2.** fare svernare (il bestiame) ♦ *v.i.* svernare.

***ho** [o], *inter.* **1.** ehi! (per richiamare l'attenzione) **2.** oh! (esclamazione di meraviglia) **3.** uh! (esclamazione di orrore, d'indignazione).

***hobereau**, *pl.* ***hobereaux** [ɔbro], *s.m.* **1.** (*zool.*) lodolaio **2.** (*fig. spreg.*) signorotto, nobilotto di campagna.

***hoca** [ɔka], *s.m.* (*ant.*) gioco simile al lotto.

***hochement** [ɔʃmɑ̃], *s.m.* cenno (del capo).

***hochepot** [ɔʃpo], *s.m.* (*cuc.*) bollito di carni miste e legumi.

***hochequeue, *hoche-queue**, *pl.* ***hoche-queues** [ɔʃkø], *s.m.* (*zool.*) cutrettola (*f.*).

***hocher** [ɔʃe], *v.t.* **1.** scrollare, scuotere (il capo) **2.** (*ant.*) scuotere, scrollare (un albero da frutta, ecc.).

***hochet** [ɔʃɛ], *s.m.* **1.** dentaruolo (che si dà al bambino per facilitarne la dentizione) **2.** balocco, giocattolo.

***hockey** [ɔkɛ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) hockey: *— sur gazon, sur glace*, hockey su prato, sul ghiaccio.

***hockeyeur** [ɔkɛjœ:r], *s.m.* hockeista.

hoir [wa:r], *s.m.* (*dir.*) erede diretto.

hoirie [wari], *s.f.* (*dir.*) eredità diretta: *avancement d'—*, anticipo su legato.

***holà** [ɔla], *inter.* olà!, ehi là! ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) *mettre le — à qq.ch.*, por fine a ql.co.

***hollandais** [ɔlɑ̃dɛ], *f.* ***hollandaise** [ɔlɑ̃dɛ:z], *ag.* olandese: *sauce hollandaise*, (*cuc.*) salsa olandese ♦ *s.m.* (*lingua*) olandese, neerlandese || ***Hollandais**, *s.m.* (*abitante*) olandese.

***hollande** [ɔlɑ̃:d], *s.m.* **1.** (*formaggio*) olandese **2.** carta olandese, d'Olanda ♦ *s.f.* **1.** (*tela*) olanda, olandina **2.** patata olandese **3.** maiolica d'Olanda.

***Hollande**, *no.pr.f.* (*geog.*) Olanda.

hollywoodien [ɔlivudjɛ̃], *f.* **hollywoodienne** [ɔlivudjɛn], *ag.* hollywoodiano.

holmium [ɔlmjɔm], *s.m.* (*chim.*) olmio.

holocauste [ɔlɔko:st], *s.m.* **1.** olocausto; sacrificio (*anche fig.*) **2.** (*vittima*) olocausto.

holocène [ɔlɔsɛn], *s.m.* (*geol.*) olocene.

holocénique [ɔlɔsenik], *ag.* (*geol.*) olocenico.

holographe [ɔlɔgraf], *s.m.* *V.* **olographe**.

holométabole [ɔlɔmetabɔl], *ag.* olometabolo: *insecte —*, (insetto) olometabolo || **holométaboles**, *s.m.pl.* (*zool.*) olometaboli.

Holopherne [ɔlɔfɛrn], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Oloferne.

holophrastique [ɔlɔfrastik], *ag.* (*linguistica*) olofrastico.

holothurie [ɔlɔtyri], *s.f.* (*zool.*) oloturia.

***homard** [ɔma:r], *s.m.* (*zool.*) gambero marino, omaro, astice.

***homarderie** [ɔmardəri], *s.f.* parco di allevamento di gamberi marini.

***hombre** [ɔ̃:br], *s.m.* (*gioco di carte*) (*ant.*) ombra (*f.*), hombre.

homélie [ɔmeli], *s.f.* (*eccl.*) omelia; (*fig.*) predicozzo (*m.*).

homéopathe [ɔmeɔpat], *ag.* e *s.m.* omeopatico: *médecin —*, medico omeopatico.

homéopathie [ɔmeɔpati], *s.f.* (*med.*) omeopatia.

homéopathique [ɔmeɔpatik], *ag.* omeopatico: *traitement —*, trattamento omeopatico; *dose —*, dose omeopatica.

homéopolaire [ɔmeɔpɔlɛ:r], *ag.* (*chim.*) omopolare.

homéotherme [ɔmeɔtɛrm], *ag.* e *s.m.* (*biol.*) omeotermo.

Homère [ɔmɛ:r], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Omero.

homérique [ɔmerik], *ag.* omerico: *les poèmes homériques*, i poemi omerici || *un rire —*, una risata omerica.

homicide[1] [ɔmisid], *ag.* e *s.m.* omicida.

homicide[2], *s.m.* omicidio: *— volontaire*, omicidio doloso; *— criminel*, omicidio volontario; *— intentionnel* (o *prémédité* o *avec préméditation*), omicidio premeditato; *— involontaire* (o *par imprudence* o *sans préméditation*), omicidio involontario, colposo, preterintenzionale; *— par noyade*, omicidio per annegamento; *— en légitime défense*, omicidio commesso in stato di legittima difesa; *commettre un —*, commettere un omicidio; *être accusé d'—*, essere accusato di omicidio; *se rendre coupable d'—*, rendersi colpevole di omicidio.

homilétique [ɔmiletik], *s.f.* (*eccl.*) omiletica.

homiliaire [ɔmiljɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) omeliario.

hominiens [ɔminjɛ̃], *s.m.pl.* (*antropologia*) ominidi.

hommage [ɔma:ʒ], *s.m.* **1.** omaggio, ossequio: *rendre — à qqn.*, rendere omaggio a qlcu.; *veuillez présenter mes hommages à madame votre mère*, porga i miei omaggi a sua madre **2.** omaggio, presente, dono: *— de l'éditeur*, omaggio dell'editore; *je vous fais — d'un exemplaire de ce livre*, le offro in omaggio una copia di questo libro.

hommasse [ɔmas], *ag.* (*di donna*) mascolino, poco femminile.

homme [ɔm], *s.m.* **1.** uomo, essere umano: *le premier —*, il primo uomo; *l'— des cavernes*, l'uomo delle caverne; *l'— du Moyen Age*, l'uomo del Medioevo; *tous les hommes doivent mourir*, tutti gli uomini devono morire; *les droits de l'—*, i diritti dell'uomo || *le dernier des hommes*, l'ultimo degli uomini || *à pas d'—*, a passo d'uomo || *de mémoire d'—*, a memoria d'uomo || *l'— s'agite, Dieu le mène* (o *l'— propose et Dieu dispose*), (*prov.*) l'uomo propone e Dio dispone || *un — averti en vaut deux*, (*prov.*) uomo avvisato mezzo salvato **2.** uomo, individuo di sesso maschile: *chaussures pour —*, scarpe da uomo; *ne sois pas un pantin, sois un —!*, non essere un pagliaccio, sii uomo!; *un grand —*, un grand'uomo; *un — d'action*, un uomo d'azione; *— de bien*, uomo dabbene; *— d'esprit, de talent*, uomo d'ingegno, di talento; *— de confiance*, uomo, persona di fiducia; *— d'honneur, de parole*, uomo d'onore, di parola; *— de condition, de qualité*, (*ant.*) uomo d'alto rango || *— d'affaires*, uomo d'affari; *— d'église*, uomo di chiesa, ecclesiastico; *— d'armes*, uomo d'arme; *— de guerre*, militare; *— d'Etat*, uomo di Stato, statista; *— politique*, uomo politico; *— public*, personalità politica; *— de mer*, uomo di mare, navigatore; *— de lettres*, uomo di lettere, letterato, scrittore; *— de loi*, uomo di legge, giurista; *— de robe*, uomo di toga, magistrato; *— de science*, scienziato || *— à femmes*, (*fam.*) dongiovanni, cascamorto || *— à tout faire*, (uomo) tuttofare; *— de peine*, uomo di fatica || *— du milieu*, ruffiano || *— du jour*, uomo del giorno, del momento; *— de la situation*, uomo della situazione || *— du monde*, uomo di mondo || *— de paille*, uomo di paglia, prestanome || *— de la rue*, uomo della strada, uomo qualunque || *voilà notre —!*, ecco l'uomo che fa per noi!; *je suis votre —, comptez sur moi*, sono il vostro uomo, fidatevi di me || *parler à qqn. d'— à —*, parlare a qlcu. da uomo a uomo || *n'être pas — à...*, non essere uomo da..., non essere uomo che...: *il n'est pas — à souffrir un affront*, non è uomo da tollerare un affronto; *je ne suis pas — à reculer!*, non sono il tipo che si tira indietro! || *comme un seul —*, come un sol uomo: *ils se ruèrent sur lui comme un seul —*, si precipitarono addosso a lui come un sol uomo, tutti insieme **3.** (*chi fa parte di una formazione mili-*

tare o di un equipaggio) uomo: *une armée de 50 mille hommes*, un esercito di 50.000 uomini; — *de chambre*, (*mil.*) piantone alla camerata; — *de barre*, (*mar.*) timoniere; — *de cale*, (*mar.*) stivatore; *les hommes d'équipage*, (*mar.*) la ciurma; — *d'amiante* (o — *salamandre*), uomo d'amianto, uomo salamandra || — *d'équipe*, (*ferr.*) manovale; — *de manœuvres*, (*ferr.*) manovratore **4.** *jeune* — (pl. *jeunes gens*), giovanotto, ragazzo: *un tout jeune* —, un giovanottino **5.** (*pop.*) uomo, marito, compagno (della donna): *elle attendait le retour de son* —, aspettava il ritorno del suo uomo **6.** (*ant.*) vassallo: — *lige*, uomo ligio **7.** — *des bois*, (*zool.*) uomo selvatico, orango **8.** *dispositif d'— mort*, (*ferr.*) dispositivo d'uomo morto.

homme-grenouille, *pl.* **hommes-grenouille** [ɔmgrənu:j], *s.m.* uomo-rana, sommozzatore.

homme-sandwich, *pl.* **hommes-sandwichs** [ɔmsɑ̃dwitʃ], *s.m.* uomo-sandwich.

homocentre [ɔmosɑ̃:tr], *s.m.* (*geom.*) centro comune a più cerchi, circonferenze, sfere, ecc.

homocentrique [ɔmosɑ̃trik], *ag.* omocentrico: *faisceau* —, (*fis.*) fascio omocentrico.

homocerque [ɔmosɛrk], *ag.* (*zool.*) omocerco.

homochromie [ɔmɔkrɔmi], *s.f.* (*biol.*) omocromia.

homocyclique [ɔmosiklik], *ag.* (*chim.*) omociclico.

homofocal [ɔmɔfɔkal], *pl.* **homofocaux** [ɔmɔfɔko], *ag.* (*ott.*) omofocale.

homogène [ɔmɔʒɛn], *ag.* omogeneo.

homogénéisation [ɔmɔʒeneizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) omogeneizzazione.

homogénéiser [ɔmɔʒeneize], *v.t.* (*chim.*) omogeneizzare.

homogénéiseur [ɔmɔʒeneizœ:r], *s.m.* (*macchina*) omogeneizzatore.

homogénéité [ɔmɔʒeneite], *s.f.* omogeneità.

homographe [ɔmɔgraf], *ag.* e *s.m.* omografo.

homographie [ɔmɔgrafi], *s.f.* omografia.

homographique [ɔmɔgrafik], *ag.* omografico.

homologation [ɔmɔlɔgasjɔ̃], *s.f.* omologazione.

homologie [ɔmɔlɔʒi], *s.f.* (*chim. geom. anat.*) omologia.

homologique [ɔmɔlɔʒik], *ag.* (*geom.*) omologico.

homologue [ɔmɔlɔg], *ag.* (*chim. geom. anat.*) omologo.

homologuer [ɔmɔlɔge], *v.t.* omologare; convalidare.

homoncule [ɔmɔ̃kyl], *s.m.* *V.* **homuncule**.

homonyme [ɔmɔnim], *ag.* e *s.m.* omonimo.

homonymie [ɔmɔnimi], *s.f.* omonimia.

homophone [ɔmɔfɔn], *ag.* e *s.m.* (*mus. fonetica*) omofono.

homophonie [ɔmɔfɔni], *s.f.* (*mus. fonetica*) omofonia.

homoptères [ɔmɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) omotteri.

homorythmique [ɔmɔritmik], *ag.* *V.* **homophone**.

homosexualité [ɔmɔsɛksɥalite], *s.f.* omosessualità.

homosexuel, *f.* **homosexuelle** [ɔmɔsɛksɥɛl], *ag.* e *s.m.* omosessuale.

homothétie [ɔmɔteti], *s.f.* (*mat.*) omotetia.

homothétique [ɔmɔtetik], *ag.* (*mat.*) omotetico.

homozygote [ɔmozigɔt], *s.m.* (*biol.*) omozigote.

homuncule [ɔmɔ̃kyl], *s.m.* omuncolo.

***honchets** [ɔ̃ʃɛ], *s.m.pl.* *V.* **jonchets**.

Honduras [ɔ̃dyras], *no.pr.m.* (*geog.*) Honduras.

hondurien [ɔ̃dyrjɛ̃], *f.* **hondurienne** [ɔ̃dyrjɛn], *ag.* onduregno || **Hondurien**, *s.m.* (*abitante*) onduregno.

***hongre** [ɔ̃:gr], *ag.* (*di cavallo*) castrato ♦ *s.m.* (*vet.*) castrone, cavallo castrato.

***hongrer** [ɔ̃gre], *v.t.* (*vet.*) castrare (un cavallo).

***hongreur** [ɔ̃grœ:r], *s.m.* castratore di cavalli.

***Hongrie** [ɔ̃gri], *no.pr.f.* (*geog.*) Ungheria.

***hongroierie** [ɔ̃grwari], *s.f.* industria e commercio di pelli conciate all'ungherese.

***hongrois** [ɔ̃grwa], *f.* ***hongroise** [ɔ̃grwa:z], *ag.* ungherese ♦ *s.m.* (*lingua*) ungherese || ***Hongrois**, *s.m.* (*abitante*) ungherese.

***hongroyage** [ɔ̃grwaja:ʒ], *s.m.* *V.* ***hongroierie**.

***hongroyer** [ɔ̃grwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*tec.*) conciare all'allume, all'ungherese.

***hongroyeur** [ɔ̃grwajœ:r], *s.m.* (*tec.*) conciatore (specializzato nella concia all'ungherese).

honnête [ɔnɛ:t], *ag.* e *s.m.* onesto: *c'est un homme* —, è un uomo onesto; *une femme* —, una donna onesta; *vivre en* — *homme*, vivere rettamente; *pauvre mais* —, povero ma onesto; *des intentions honnêtes*, intenzioni oneste; *il serait plus* — *de dire la vérité*, sarebbe più onesto dire la verità; *préférer l'— à l'utile*, preferire l'onesto all'utile; *prix* —, prezzo onesto, giusto; *récompense* —, ricompensa adeguata || *ce vin est* —, questo vino è genuino || *l'— homme*, (*letter. ant.*) l'uomo di corte.

honnêtement [ɔnɛtmɑ̃], *av.* onestamente: *il gagne* — *sa vie*, si guadagna da vivere onestamente; — *vous devriez lui donner raison*, onestamente, dovreste dargli ragione; *son travail est* — *payé*, il suo lavoro è ricompensato adeguatamente.

honnêteté [ɔnɛtte], *s.f.* onestà: *il est l'— même*, è l'onestà in persona; *aie l'— de l'admettre*, abbi l'onestà di ammetterlo || *action contraire à l'—*, atto contrario alla morale.

honneur [ɔnœ:r], *s.m.* **1.** onore: *l'— est sauf*, l'onore è salvo; *c'est un homme d'—*, è un uomo d'onore; *l'— de la famille*, l'onore della famiglia; *parole d'—!*, parola d'onore!; *venger son* —, vendicare il proprio onore; *la place d'—*, il posto d'onore; *point d'—*, punto d'onore: *se faire un point d'— de qq.ch.*, farsi un punto d'onore di ql.co.; *se piquer d'—*, mettercela tutta; *jurer sur l'—*, giurare sul proprio onore; *en répondre sur son* —, risponderne sul proprio onore; *manquer à l'—*, mancare alla propria parola; *s'en tirer à son* —, cavarsela con onore; *c'est tout à son* —, va tutto a suo onore; *à l'— de la vérité*, a onor del vero; *les lettres furent en* — *sous le règne de Louis XIV*, le lettere furono in onore durante il regno di Luigi XIV; *rendre* — *à*, rendere onore a; *c'est un* — *pour moi*, è un onore per me; *j'ai l'— de vous informer que*, ho l'onore, mi pregio informarla che; *faire* — *à sa profession*, fare onore alla propria professione; *faire* — *à sa signature*, fare onore alla propria firma; *faire* — *à un dîner*, fare onore a un pranzo || *il y va de ton* —, *ton* — *est en jeu*, ne va del tuo onore, il tuo onore è in gioco || *en l'— de qqn.*, in onore di qlcu. || *en quel* —?, (*iron.*) perché?, come mai? || *demoiselle d'—*, damigella d'onore || *membre d'—*, membro onorario || *les honneurs militaires*, gli onori militari; *les honneurs de la guerre*, l'onore delle armi; *honneurs funèbres, suprêmes*, onoranze funebri, estreme onoranze || *faire les honneurs de la maison*, fare gli onori di casa || *faire les honneurs du pied*, (*a caccia*) regalare la zampa destra dell'animale ucciso (a una dama) || *tout est perdu fors l'—*, tutto è perduto fuorché l'onore || *à tout seigneur, tout* —, (*prov.*) a ciascuno il suo **2.** (*bridge*) onore: *avoir tous les honneurs à trèfle*, avere tutti gli onori a fiori; *marquer cent d'honneurs*, segnare cento di onori; *jouer* — *sur* —, giocare onore su onore.

***honnir** [ɔni:r], *v.t.* (*ant.*) svergognare; disprezzare, biasimare || *honni soit qui mal y pense*, sia svergognato chi ne pensa male (motto dell'ordine inglese della Giarrettiera).

honorabilité [ɔnɔrabilite], *s.f.* onorabilità.

honorable [ɔnɔrabl], *ag.* **1.** onorevole: *une personne* —, una persona degna di stima; *une action* —, un'azione onorevole; *mon* — *collègue*, il mio onorevole collega || *pièces honorables*, (*arald.*) pezze onorevoli || *amende* —, (*dir.*) ammenda onorevole **2.** sufficiente, discreto: *une fortune* —, un discreto patrimonio || *mention* —, menzione onorevole.

honorablement [ɔnɔrabləmɑ̃], *av.* **1.** onorevolmente **2.** sufficientemente: *c'est un métier* — *rétribué*, è un lavoro ben retribuito.

honoraire[1] [ɔnɔrɛ:r], *ag.* onorario: *président* —, presidente onorario.

honoraire[2], *s.m.* (*spec.pl.*) onorario, parcella (*f.*).

honorariat [ɔnɔrarja], *s.m.* dignità (*f.*) (di membro, presidente onorario).

Honoré [ɔnore], *no.pr.m.* Onorato.

honorer [ɔnore], *v.t.* **1.** onorare: — *un héros*, onorare un eroe; — *la mémoire de qqn.*, onorare la memoria di qlcu.; *il honore son pays*, fa onore al suo paese; *il m'honore de son amitié*, mi onora della sua amicizia **2.** (*comm.*) onorare, pagare: — *une lettre de change*, pagare, onorare una cambiale; — *sa signature*, fare onore alla propria firma || **s'honorer**, *v.r.* essere onorato, sentirsi onorato.

honorifique [ɔnɔrifik], *ag.* onorifico.

honorifiquement [ɔnɔrifikmɑ̃], *av.* in modo onorifico.

Honorine [ɔnɔrin], *no.pr.f.* Onorina.

Honorius [ɔnɔrjys], *no.pr.m.* (*st.*) Onorio.

***honte** [ɔ̃:t], *s.f.* **1.** onta, disonore (*m.*): *se couvrir de* —, coprirsi di onta, di disonore; *essuyer la — d'un affront*, subire l'onta di un affronto; *ta conduite me fait* —, la tua condotta mi disonora; *il est la — de sa famille*, è il disonore della famiglia || *à la — de*, a onta di **2.** vergogna: *c'est une —!*, è una vergogna!, è vergognoso!; *rougir de* —, arrossire di vergogna; *fausse* (o *mauvaise*) —, falso pudore; *avoir* —, aver vergogna, vergognarsi; *n'as-tu pas — d'avoir agi ainsi?*, non ti vergogni di aver agito così?; *il avait — d'être mal habillé*, si vergognava di essere vestito male; *faites-lui — de sa paresse!*, fatelo arrossire della sua pigrizia! || — *à vous!*, vergognatevi!; *tu n'as pas —?*, vergognati! || *il laissait couler ses larmes sans* —, piangeva senza ritegno || *avoir toute — bue* (o *avoir perdu toute* —), aver perduto ogni pudore **3.** *courte* —, smacco (*m.*), scorno (*m.*): *il en a été pour sa courte* —, è ritornato scornato,

***honteusement** [ɔ̃tøzmɑ̃], *av.* vergognosamente.

***honteux** [ɔ̃tø], *f.* ***honteuse** [ɔ̃tø:z], *ag.* **1.** vergognoso, turpe, disonorevole: *il est — de trahir la parole donnée*, è disonorevole tradire la parola data **2.** vergognoso, ritroso: *un enfant timide et* —, un bambino timido e vergognoso.

***hop** [ɔp], *inter.* hop!

hôpital [ɔpital], *pl.* **hôpitaux** [ɔpito], *s.m.* ospedale, nosocomio: — *militaire*, ospedale militare; — *général*, policlinico; — *du bord*, infermeria di bordo.

hoplite [ɔplit], *s.m.* (*st.greca*) oplita.

***hoquet** [ɔkɛ], *s.m.* **1.** singhiozzo, singulto: *avoir le* —, avere il singhiozzo; *être secoué de hoquets*, essere scosso dai singhiozzi, dai singulti || *à hoquets*, a scatti **2.** (*ant.*) urto, colpo **3.** (*fig. ant.*) impedimento, difficoltà (*f.*) **4.** (*mus. medievale*) hochetus.

***hoqueter** [ɔkte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* avere il singhiozzo; singhiozzare.

***hoqueton** [ɔktɔ̃], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) casacca di grossa tela o di cuoio **2.** arciere.

Horace [ɔras], *no.pr.m.* Orazio.

horaire [ɔrɛ:r], *ag.* orario: *vitesse* —, velocità oraria; *fuseau* —, fuso orario; *salaire* —, retribuzione oraria ♦ *s.m.* orario: *je voudrais savoir l'— des trains pour Paris*, vorrei sapere l'orario dei treni per Parigi; *ce train est en retard sur son* —, questo treno è in ritardo sull'orario; — *de travail*, orario di lavoro; *avoir un — chargé*, avere un orario pesante.

***horde** [ɔrd], *s.f.* orda (*anche fig.*).

hordéacé [ɔrdease], *ag.* (*bot.*) ordeaceo.

***horion** [ɔrjɔ̃], *s.m.* botta (*f.*), percossa (*f.*).

horizon [ɔrizɔ̃], *s.m.* orizzonte (*anche fig.*): — *visuel, astronomique*, orizzonte visivo, astronomico; *la ligne de l'* — (o *d'* —), la linea dell'orizzonte || *ce livre m'a ouvert des horizons nouveaux*, questo libro mi ha aperto dei nuovi orizzonti; *faire un tour d'*—, (*fig.*) fare un giro d'orizzonte || — *artificiel*, (*strum.mar.*) orizzonte artificiale; — *gyroscopique*, (*strum.aer.*) orizzonte giroscopico, girorizzonte ♦ *ag. bleu* —, blu aviazione.

horizontal [ɔrizɔ̃tal], *pl.* **horizontaux** [ɔrizɔ̃to], *ag.* orizzontale: *plan* —, piano orizzontale || *prendre la position horizontale*, (*scherz.*) coricarsi, andare a letto.

horizontale [ɔrizɔ̃tal], *s.f.* **1.** (*geom.*) (linea) orizzontale **2.** (*argot*) prostituta.

horizontalement [ɔrizɔ̃talmɑ̃], *av.* orizzontalmente.

horizontalité [ɔrizɔ̃talite], *s.f.* orizzontalità.

horloge [ɔrlɔ:ʒ], *s.f.* orologio (*m.*) (di torre, campanile, ecc.): — *à déclic*, orologio a scatto; — *à impulsion*, orologio a oscillazione motrice; — *de contact*, orologio a commutatore; — *à quartz*, orologio a quarzo; — *atomique*, orologio atomico; — *solaire*, orologio solare; — *à sable, à eau*, orologio a sabbia, a acqua; — *parlante*, segnalatore telefonico dell'ora esatta; *il était cinq heures à l'— du clocher*, l'orologio del campanile segnava le cinque || *il est réglé comme une* —, (*fig.*) è preciso come un orologio!

horloger [ɔrlɔʒe], *s.m.* orologiaio.

horloger [ɔrlɔʒe], *f.* **horlogère** [ɔrlɔʒɛ:r], *ag.* orologiero: *l'industrie horlogère*, l'industria orologiera.

horlogerie [ɔrlɔʒri], *s.f.* orologeria (industria e commercio degli orologi).

***hormis** [ɔrmi], *prep.* eccetto, salvo: — *deux ou trois*, eccetto due o tre.

hormonal [ɔrmɔnal], *pl.* **hormonaux** [ɔrmɔno], *ag.* ormonale, ormonico.

hormone [ɔrmɔn], *s.f.* ormone (*m.*).

hormonothérapie [ɔrmɔnɔterapi], *s.f.* ormonoterapia.

***hornblende** [ɔrnblɛ̃:d], *s.f.* (*min.*) orneblenda.

horodateur [ɔrɔdatœ:r], *s.m.* (*neol.*) orologio marcatempo.

horographie [ɔrɔgrafi], *s.f.* *V.* **gnomonique.**

horométrie [ɔrɔmetri], *s.f.* cronometria.

horométrique [ɔrɔmetrik], *ag.* cronometrico.

horoscope [ɔrɔskɔp], *s.m.* oroscopo.

horreur [ɔrœ:r], *s.f.* **1.** orrore (*m.*); spavento (*m.*); ribrezzo (*m.*): *être saisi d'*—, essere colto da orrore; *être pâle, muet d'*—, essere pallido, muto di spavento; *faire* —, fare orrore, ribrezzo; *avoir — de qq.ch.*, *avoir qq.ch. en* —, avere orrore di ql.co., avere ql.co. in orrore; *j'ai — de me lever tôt le matin*, detesto di alzarmi presto il mattino; *prendre qqn., qq.ch. en* —, prendere qlcu., ql.co. in antipatia || *être en — à qqn.*, (*ant.*) essere antipatico, odioso a qlcu. **2.** *pl.* orrori (*m.*), atrocità: *les horreurs de la guerre*, gli orrori della guerra; *commettre des horreurs*, commettere delle atrocità; *on m'a dit des horreurs de cet homme-là*, mi hanno detto cose orribili di quell'uomo **3.** efferatezza; crudeltà: *l'— d'un crime*, l'efferatezza di un delitto **4.** *pl.* oscenità, volgarità: *dire des horreurs*, dire delle sconcezze.

horrible [ɔribl], *ag.* orribile, orrendo.

horriblement [ɔribləmɑ̃], *av.* orribilmente, orrendamente.

horrifiant [ɔrifjɑ̃], *f.* **horrifiante** [ɔrifjɑ̃:t], *ag.* terrificante, raccapricciante.

horrifié [ɔrifje], *ag.* inorridito, atterrito, allibito, sbigottito.

horrifier [ɔrifje], *v.t.* far inorridire.

horrifique [ɔrifik], *ag.* (*ant.*) orrido, orrendo.

horripilant [ɔripilɑ̃], *f.* **horripilante** [ɔripilɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) orripilante, raccapricciante.

horripilation [ɔripilasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*scient.*) orripilazione **2.** (*fig. fam.*) raccapriccio (*m.*).

horripiler [ɔripile], *v.t.* **1.** far venire la pelle d'oca (a); far rizzare i capelli in testa (a) **2.** irritare, esasperare.

***hors** [ɔ:r], *prep.* **1.** **fuori**: — *les murs*, fuori delle mura; *habiter — la ville*, abitare fuori città **2.** (*per lo più in unione con sostantivi dando luogo a locuzioni aggettivali o avverbiali*) **fuori**: — *concours*, fuori concorso; *modèle — série*, modello fuori serie; *des exemplaires — commerce*, degli esemplari fuori commercio; *des illustrations — texte*, delle illustrazioni fuori testo; *restaurant, hôtel — catégorie*, ristorante, albergo di lusso, categoria lusso; *fonctionnaire, employé — classe*, funzionario, impiegato fuoriclasse, efficientissimo; — *ligne*, eccezionale; *mettre qqn. — la loi*, mettere qlcu. fuori (della) legge; *compagnie — rang*, (*mil.*) compagnia comando **3.** **eccetto**: — *nous*, eccetto noi; — *deux*

ou trois, eccetto due o tre ♦ *av.* (*arc.*) **fuori** || ***hors de,** *l.prep.* fuori di; fuori: — *de la ville*, fuori della città; — *de Paris*, fuori di Parigi; — *d'ici, de là!*, fuori di qui, di là!; — *du temps*, fuori del tempo; — *de saison*, fuori stagione; — *de pair*, eccezionale, senza pari; — *de prix*, carissimo; — *d'atteinte*, inaccessibile; — *de combat*, fuori combattimento; — *d'usage*, fuori uso; — *de danger*, fuori pericolo; *cela est* — *de doute*, questo è certo, indubbio; *il est* — *de lui* (o — *de ses gonds*), è fuori di sé || *il s'ennuie* — *de chez lui*, quando non è a casa sua si annoia || ***hors que,** *l.cong.* (*ant.*) fuorché.

***hors-bord** [ɔrbɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) fuoribordo.

***hors-concours** [ɔrkɔ̃ku:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** fuori concorso **2.** fuorigara.

***hors-de-cause** [ɔrdəko:z], *s.m.* (*pl.invar.*) (*dir.*) terzo litigante estromesso.

***hors-d'œuvre** [ɔrdœ:vr], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** antipasto **2.** (*edil.*) fortificazione esterna; costruzione esterna **3.** parte accessoria (di un libro o di un'opera d'arte).

***hors-jeu** [ɔrʒø], *s.m.* (*pl.invar.*) (*calcio, rugby*) fuorigioco; (*fig.*) fuori gioco.

***hors-la-loi** [ɔrlalwa], *s.m.* (*pl.invar.*) fuorilegge.

***horst** [ɔrst], *s.m.* *V.* **môle**[1].

***hors-texte** [ɔrtɛkst], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) fuoritesto.

Hortense [ɔrtɑ̃:s], *no.pr.f.* Ortensia.

hortensia [ɔrtɑ̃sja], *s.m.* (*bot.*) ortensia (*f.*).

horticole [ɔrtikɔl], *ag.* orticolo.

horticulteur [ɔrtikyltœ:r], *s.m.* orticoltore.

horticulture [ɔrtikylty:r], *s.f.* orticoltura.

hosanna [ozanna], *s.m.* osanna.

hospice [ɔspis], *s.m.* ospizio.

hospitalier [ɔspitalje], *f.* **hospitalière** [ɔspitaljɛ:r], *ag.* **1.** ospitale: *un pays* —, un paese ospitale **2.** ospedaliero ♦ *s.m.* ospedaliere, ospedaliero.

hospitalisation [ɔspitalizasjɔ̃], *s.f.* **1.** ricovero (*m.*) **2.** accettazione **3.** degenza.

hospitaliser [ɔspitalize], *v.t.* ricoverare (in ospedale).

hospitalité [ɔspitalite], *s.f.* ospitalità.

hospodar [ɔspɔda:r], *s.m.* (*st.*) ospodaro.

hostellerie [ɔstɛlri], *s.f.* *V.* **hôtellerie.**

hostie [ɔsti], *s.f.* ostia.

hostile [ɔstil], *ag.* ostile: *un pays* —, un paese ostile; *il est* — *à cette décision*, è ostile, contrario a quella decisione; *la fortune lui est* —, la fortuna gli è avversa.

hostilité [ɔstilite], *s.f.* ostilità: *la cessation des hostilités*, la sospensione delle ostilità.

hôte [o:t], *s.m.* **1.** ospite: *c'est un* — *généreux*, è un ospite, un anfitrione generoso; *réserver à ses hôtes un accueil cordial*, riservare ai propri ospiti un'accoglienza cordiale; — *payant*, ospite pagante || *table d'*—, « table d'hôte »: *manger à la table d'*—, mangiare a pensione **2.** oste, trattore: *compter sans son* —, fare i conti senza l'oste.

hôtel [otɛl], *s.m.* **1.** albergo, hotel: *descendre dans un* — *de luxe*, scendere in un albergo di lusso **2.** palazzo: — *particulier*, palazzo privato; *Hôtel de ville*, palazzo comunale, municipio; — *des ventes*, casa delle aste; — *des Monnaies* (o *de la Monnaie*), Zecca; — *des Postes*, palazzo delle Poste **3.** *maître d'*—, maggiordomo.

hôtel-Dieu, *pl.* **hôtels-Dieu** [otɛldjø], *s.m.* ospedale maggiore.

hôtelier [otlje], *f.* **hôtelière** [otljɛ:r], *s.m.* albergatore, oste ♦ *ag.* alberghiero.

hôtellerie [otɛlri], *s.f.* **1.** locanda **2.** industria alberghiera.

hôtesse [otɛs], *s.f.* **1.** ospite **2.** ostessa || — (*de l'air*), hostess, assistente di volo; — *d'accueil*, hostess, accompagnatrice.

***hotte** [ɔt], *s.f.* **1.** gerla || — *à draguer*, draga a benna **2.** cappa (di camino, di laboratorio, ecc.): — *d'aspiration*, cappa di aspirazione **3.** (*tec.*) prevalenza (di tubo di scarico dell'acqua piovana).

***hottée** [ɔte], *s.f.* (il contenuto di una) gerla: *une* — *de châtaignes*, una gerla di castagne.

***hottentot** [ɔtɑ̃to], *f.* ***hottentote** [ɔtɑ̃tɔt], *ag.* ottentotto ♦ *s.m.* (*lingua*) ottentotto || ***Hottentots,** *no.pr. m.pl.* ottentotti.

***hotter** [ɔte], *v.t.* trasportare con la gerla.

***hottereau,** *pl.* ***hottereaux** [ɔtro], *s.m.* piccola gerla.

***hou** [u], *inter.* uh!, buh!

***houache** [waʃ], *s.f.* (*mar.*) **1.** scia **2.** sagola per il solcometro || *tirer en* —, rimorchiare.

***houblon** [ublɔ̃], *s.m.* (*bot.*) luppolo.

***houblonnage** [ublɔna:ʒ], *s.m.* aromatizzazione (della birra) con il luppolo.

***houblonner** [ublɔne], *v.t.* aromatizzare (la birra) con luppolo.

***houblonnier** [ublɔnje], *f.* ***houblonnière** [ublɔnjɛ:r], *ag.* che produce luppolo: *région houblonnière*, regione che produce luppolo ♦ *s.m.* coltivatore di luppolo.

***houblonnière** [ublɔnjɛ:r], *s.f.* luppoliera, luppoleto (*m.*).

***houe** [u], *s.f.* **1.** zappa: — *bident, à trois dents*, zappa a bidente, a tridente || — *mécanique*, zappatrice || — *vigneronne*, aratro da vigneto || — *à cheval*, zappacavallo **2.** (*agr.*) marra **3.** cavalletto (*m.*) (del taglialegna).

***houer** [we], *v.t.* zappare.

***houeur** [wœ:r], *s.m.* (*rar.*) zappatore.

***hougnette** [uɲɛt], *s.f.* *V.* **ognette.**

***houille** [u:j], *s.f.* carbon (*m.*) fossile: — *demi-grasse, grasse, maigre*, carbone semigrasso, grasso, magro; — *à courte, à longue flamme*, carbone a fiamma corta, lunga; — *menue*, carbone minuto; — *moulue, pulvérisée*, carbon fossile macinato, polverizzato; — *sèche*, carbone secco; — *tout-venant*, carbone in pezzatura mista; — *à gaz*, carbone da gas || — *anthracite*, litantrace || — *blanche, bleue, rouge*, carbone bianco, azzurro, rosso.

***houiller** [uje], *f.* ***houillère** [ujɛ:r], *ag.* carbonifero: *terrain, bassin* —, terreno, bacino carbonifero; *industrie houillère*, industria del carbon fossile; *la période houillère*, (*geol.*) il periodo carbonifero, il Carbonifero.

***houillère** [ujɛ:r], *s.f.* miniera di carbon fossile || ***Houillères,** *s.f. pl.* ente preposto all'amministrazione di una miniera (dopo la nazionalizzazione delle miniere del 1945).

***houle** [u:l], *s.f.* **1.** mare lungo, mare morto, onda lunga, mareggio (*m.*): *une forte, grosse* —, un forte, intenso mareggio || — *de fond*, onda di fondo || — *battue*, mare incrociato **2.** *pl.* ondate, marosi (*m.*), flutti (*m.*): *un navire ballotté par la* —, una nave in balia dei marosi **3.** (*fig.*) ondata: *une* — *humaine envahit la place*, un'ondata di gente invase la piazza; *la* — *des passions*, (*letter.*) il vortice delle passioni **4.** (*fig.*) l'ondeggiare, il mareggiare: *la* — *d'un champ de blé*, l'ondeggiare di un campo di grano; *la* — *de la foule*, il mareggiare della folla.

***houlette** [ulɛt], *s.f.* **1.** vincastro (*m.*), bastone (*m.*) da pastore || *porter la* —, (*fig. poet.*) essere pastore **2.** (bastone) pastorale (*m.*) (del vescovo) **3.** trapiantatoio (*m.*) (del giardiniere) **4.** spatola, cucchiaia (del gelataio).

***houleux** [ulø], *f.* ***houleuse** [ulø:z], *ag.* ondoso, mosso, agitato: *mer houleuse*, mare mosso; *une réunion houleuse*, (*fig.*) una riunione burrascosa.

***houlque** [ulk], *s.f.* (*bot.*) holcus: — *laineuse*, bambagiona; — *molle*, fieno canino.

***houp** [up], *inter.* op!, hop!: *allons,* —*!*, andiamo, su!; *saute,* —*!*, salta, hop-là!

***houppe** [up], *s.f.* **1.** fiocco (*m.*), nappa: — *à poudre*, piumino della cipria || — *de laine*, nappina (su alcuni berretti militari) || — *du menton*, (*anat.*) fiocco del mento **2.** ciuffo (*m.*) (di piume, capelli, peli, ecc.).

***houppelande** [uplɑ̃:d], *s.f.* (*abbigl.*) pellanda, guarnacca; (*scherz.*) palamidone (*m.*), palandrana.

***houpper** [upe], *v.t.* (*ant.*) fare delle nappe || — *de la laine*, pettinare la lana.

***houppette** [upɛt], *s.f.* piumino da cipria.

***houppier** [upje], *s.m.* **1.** fabbricante di nappe, di

fiocchi 2. cima di un albero sfrondato 3. (*ind. tessile*) cardatore.

***houque** [uk], *s.f. V.* ***houlque.**

***hourd** [u:r], *s.m.* (*ant.*) **1.** palco (riservato agli spettatori dei tornei) **2.** (*fortificazioni*) bertesca (*f.*).

***hourdage** [urda:ʒ], *s.m. V.* ***hourdis.**

***hourder** [urde], *v.t.* (*edil.*) murare alla rustica.

***hourdis** [urdi], *s.m.* (*edil.*) **1.** muratura alla rustica; sottofondo; soffitto intermedio: — *préfabriqué*, piano intermedio prefabbricato; — *de remplissage*, strato di riempimento isolante **2.** volterrana (*f.*).

***houret** [urɛ], *s.m.* (*ant.*) cattivo cane da caccia.

***houri** [uri], *s.f.* uri.

***hourque** [urk], *s.f.* (*mar.*) orca.

***hourra(h)** [urɑ], *inter.* urrà!, evviva!: *hip, hip, hip,* —*!*, ip, ip, ip, urrà! ♦ *s.m.* urrà: *pousser des hourras*, lanciare degli urrà, delle grida di giubilo.

***hourvari** [urvari], *s.m.* **1.** grido dei cacciatori (per richiamare i cani sulla traccia) **2.** (*fig. fam.*) baccano, schiamazzo.

***housard** [uza:r], *s.m. V.* ***hussard.**

***houseaux** [uzo], *s.m.pl.* gambali.

***houspiller** [uspije], *v.t.* **1.** malmenare, maltrattare, tartassare **2.** strapazzare, bistrattare, assillare (con critiche e rimproveri).

***houspilleur** [uspijœ:r], *s.m.* chi ha la mania di criticare, di bistrattare tutto e tutti; prepotente, criticone.

***houssaie** [usɛ], *s.f.* terreno coperto di agrifogli.

***housse** [us], *s.f.* **1.** gualdrappa **2.** fodera: *la — d'un fauteuil*, la fodera di una poltrona; *les housses de la voiture*, le foderine dell'automobile; — *étanche* (o — *à vêtements*), sacco custodia (per abiti).

***housser**[1] [use], *v.t.* **1.** mettere la gualdrappa (a) **2.** rivestire con fodera, foderare.

***housser**[2], *v.t.* spolverare, pulire con un piumino.

***houssine** [usin], *s.f.* verga, verghetta, bacchetta.

***houssiner** [usine], *v.t.* vergare, picchiare con una bacchetta.

***houssoir** [uswa:r], *s.m.* piumino per la polvere.

***houx** [u], *s.m.* (*bot.*) agrifoglio || *petit* — (o — *frelon*), pungitopo.

***hoyau** [wajo], *s.m.* zappetta (*f.*).

Hubert [ybɛ:r], *no.pr.m.* Uberto.

***hublot** [yblo], *s.m.* oblò, portellino (di murata).

***huche** [yʃ], *s.f.* madia, mastra; cassa, cassone (*m.*): — *à pain*, madia del pane; — *à vêtements*, stipo, cassa per riporvi gli abiti; — *d'un moulin*, cassa in cui cade la farina.

***hucher** [yʃe], *v.t.* (*ant.*) chiamare i cani ad alta voce o con il corno da caccia.

***huchet** [yʃɛ], *s.m.* corno da caccia (*anche arald.*).

***hue** [y], *inter.* a destra! (grido del carrettiere per far voltare a destra il cavallo).

***huée** [ɥe], *s.f.* (*spec. pl.*) **1.** urlo (*m.*), schiamazzo (*m.*): *l'orateur fut interrompu par des sifflets et des huées*, l'oratore fu interrotto da fischi e schiamazzi **2.** (*caccia*) schiamazzo (*m.*), clamore (*m.*) (che fanno i cacciatori per stanare il lupo).

***huer** [ɥe], *v.t.* **1.** accogliere con grida (di derisione o di disapprovazione): *l'assemblée l'a hué*, l'assemblea l'ha subissato di urla **2.** (*caccia*) inseguire con grida (il lupo) ♦ *v.i.* (*del gufo, della civetta*) stridere.

***huguenot** [ygno], *f.* ***huguenote** [ygnɔt], *ag.* degli ugonotti: *parti* —, partito degli ugonotti ♦ *s.m.* (*st. relig.*) ugonotto.

***huguenote** [ygnɔt], *s.f.* marmitta di terracotta.

Hugues [yg], *no.pr.m.* Ugo || — *Capet*, (*st.*) Ugo Capeto.

Huguette [ygɛt], *no.pr.f.* *forma f.* di **Hugues.**

***huhau** [ɥo], *inter. V.* ***hue.**

hui [ɥi], *av.* (*arc.*) oggi || *d'— à un an*, (*dir.*) un anno oggi.

huilage [ɥila:ʒ], *s.m.* oliatura (*f.*).

huile [ɥil], *s.f.* **1.** olio (*m.*): *huiles alimentaires, végétales*, oli alimentari, vegetali; — *d'olive*, olio d'oliva; — *d'arachides*, olio di semi, olio di arachidi; — *de soja*, olio di soja; — *de table*, olio da tavola; — *à friture*, olio per friggere; — *vierge* (o *brute*), olio vergine; — *raffinée* (o *surfine*), olio raffinato; — *rance* (o *acide*), olio rancido; — *régénérée*, olio rigenerato; *huiles médicinales*, oli medicinali; — *de ricin*, olio di ricino; — *de foie de morue*, olio di fegato di merluzzo; — *de vaseline*, olio di vaselina; — *camphrée*, olio canforato; — *solaire*, olio solare; — *de noix*, olio di noce; *huiles minérales*, oli minerali; *huiles lourdes, légères*, oli pesanti, leggeri; *huiles essentielles, volatiles*, oli essenziali, volatili; — *combustible*, olio combustibile; — *à gaz*, gasolio; — *de houille*, nafta; — *de graissage*, olio lubrificante; — *détergente*, (*aut.*) olio detergente; — *antirouille*, olio antiruggine; — *détonante*, nitroglicerina; — *de colza*, olio di colza; — *de fusel*, (*chim.*) fuselolo; *peinture à l'—*, pittura a olio; *vernis à l'—*, colori a olio || — *sainte*, (*eccl.*) olio santo, sacro; *les saintes huiles*, (*eccl.*) gli oli santi, l'estrema unzione || *mer d'—*, mare liscio come un olio; *doux comme de l'—*, liscio come l'olio; *filer* (o *couler*) *comme de l'—*, (*fig.*) andar liscio come l'olio || *tache d'—*, (*anche fig.*) macchia d'olio: *cette ville s'est étendue en* (o *à*) *tache d'—*, questa città si è estesa a macchia d'olio; *c'est une idée qui fait tache d'—*, è un'idea che dilaga || *mettre* (o *verser*) *de l'— sur les plaies de qqn.*, versare olio sulle piaghe di qlcu.; (*fig.*) lenire le pene di qlcu. || *jeter de l'— sur* (o *dans*) *le feu*, (*fig.*) gettare olio sul fuoco, aggiungere legna al fuoco || — *de bras* (o *de coude* o *de poignet*), (*fam.*) olio di gomito || — *de cotret*, (*ant.*) bastonatura || *il tirerait de l'— d'un mur* (o *des pierres*), saprebbe cavar sangue da una rapa **2.** (*tableau à l'*) —, (quadro, tela a) olio (*m.*) **3.** (*argot*) denaro (*m.*): *il faut de l'— pour se payer de ces luxes*, ci vuole molto denaro per permettersi questi lussi **4.** *pl.* (*argot*) alti papaveri; pezzi grossi: *les huiles de la finance*, gli alti papaveri della finanza; *être dans les huiles*, bazzicare i pezzi grossi.

huiler [ɥile], *v.t.* oliare; lubrificare ♦ *v.i.* (*di piante*) trasudare olio || **se huiler**, *v.r.* ungersi, oliarsi (la pelle).

huilerie [ɥilri], *s.f.* **1.** oleificio (*m.*) **2.** oliario (*m.*).

huileux [ɥilø], *f.* **huileuse** [ɥilø:z], *ag.* **1.** oleoso || *mer huileuse*, mare liscio come l'olio **2.** grasso, untuoso.

huilier [ɥilje], *f.* **huilière** [ɥiljɛ:r], *ag.* oleario ♦ *s.m.* **1.** oliera (*f.*) **2.** mercante, fabbricante d'olio.

huis [ɥi], *s.m.* (*arc.*) uscio || *à — clos*, (*dir.*) a porte chiuse; (*fig.*) in separata sede: *audience à — clos*, udienza a porte chiuse; *demander le — clos*, chiedere che il processo avvenga a porte chiuse.

huisserie [ɥisri], *s.f.* (*edil.*) infissi (*m.pl.*).

huissier [ɥisje], *s.m.* **1.** usciere; (*in Parlamento*) commesso **2.** (*dir.*) usciere, messo; ufficiale giudiziario: *citation signifiée par* —, citazione recapitata da un usciere; — *audiencier*, usciere del tribunale (che introduce la corte, i testimoni, ecc.).

***huit** [ɥit; ɥi *davanti a consonante*], *ag.num.card.* e *s.m.* otto: *dans — jours* (o *d'aujourd'hui en* —), oggi a otto; *donner ses — jours à un domestique*, dare gli otto giorni a un domestico; *le — de pique*, l'otto di picche || — *barré*, (*canottaggio*) otto con ♦ *con valore di ag.num.ord.* ottavo: *Charles* —, Carlo VIII; *tome* —, volume ottavo || *page* —, pagina otto || *le — du mois*, l'otto del mese.

***huitain** [ɥitɛ̃], *s.m.* strofa di otto versi (di cui il quinto e il sesto sono a rima baciata).

***huitaine** [ɥitɛn], *s.f.* **1.** (circa) otto: *dans une — de jours*, fra otto giorni circa **2.** settimana: *il m'a promis de payer dans la* —, mi ha promesso di pagare entro otto giorni; *remettre à* —, rimandare di otto giorni.

***huitante** [ɥitɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* ottanta (in Svizzera e in Belgio).

***huitième** [ɥitjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* ottavo || *huitièmes de finale*, (*sport*) ottavi di finale ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) quarta elementare.

***huitièmement** [ɥitjɛmmɑ̃], *av.* in ottavo luogo.

huître [ɥi:tr], *s.f.* **1.** (*zool.*) ostrica: — *perlière*, ostrica perlifera **2.** (*fam.*) grullo (*m.*) **3.** (*argot*) sputo (*m.*), scaracchio (*m.*).

***huit-reflets** [ɥirflɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) (cappello a) cilindro.

huîtrier [ɥitrie], *f.* **huîtrière** [ɥitriɛ:r], *ag.* ostreario, delle ostriche: *parc* —, parco ostreario ♦ *s.m.* (*zool.*) ostricaro, beccaccia di mare || **huîtrière,** *s.f.* **1.** banco di ostriche **2.** parco ostreario.

***hulotte** [ylɔt], *s.f.* (*zool.*) allocco (*m.*).

***hululer** [ylyle], *v.i.* *V.* **ululer.**

***hum** [œm], *inter.* uhm!, ehm!

***humage** [yma:ʒ], *s.m.* **1.** l'aspirare (gas, vapori, ecc.) **2.** annusata (*f.*).

humain [ymɛ̃], *f.* **humaine** [ymɛn], *ag.* **1.** umano, dell'uomo: *les êtres humains*, gli esseri umani; *l'expérience humaine*, l'esperienza umana **2.** umano, comprensivo, benevolo, indulgente ♦ *s.m.* **1.** umano: *l'— et le divin*, l'umano e il divino **2.** uomo, essere umano: *vivre séparé des humains*, vivere lontano dagli uomini.

humainement [ymɛnmɑ̃], *av.* **1.** umanamente, secondo la natura umana: *faire tout ce qui est — possible*, fare tutto ciò che è umanamente possibile **2.** umanamente, con umanità: *traiter — un ennemi*, trattare un nemico con umanità.

humanisation [ymanizasjɔ̃], *s.f.* umanizzazione.

humaniser [ymanize], *v.t.* **1.** umanizzare, incivilire **2.** mettere alla portata dell'uomo; volgarizzare || **s'humaniser,** *v.r.* **1.** umanarsi, farsi uomo: *le Fils de Dieu voulut s'* —, il Figlio di Dio volle umanarsi **2.** umanizzarsi, incivilirsi.

humanisme [ymanism], *s.m.* umanesimo.

humaniste [ymanist], *s.m.* umanista ♦ *ag.* umanistico.

humanitaire [ymanitɛ:r], *ag.* e *s.m.* umanitario.

humanitarisme [ymanitarism], *s.m.* umanitarismo.

humanité [ymanite], *s.f.* **1.** umanità, genere umano **2.** umanità, natura umana **3.** umanità, bontà, sensibilità **4.** *pl.* umanità, studi umanistici: *faire ses humanités*, (*in Belgio*) fare il liceo classico.

Humbert [œ̃bɛ:r], *no.pr.m.* Umberto.

humble [œ̃:bl], *ag.* umile: *une — prière*, un'umile preghiera; *un — présent*, un modesto regalo.

humblement [œ̃bləmɑ̃], *av.* umilmente.

humectation [ymɛktasjɔ̃], *s.f.* umettazione, umettamento (*m.*).

humecter [ymɛkte], *v.t.* umettare; inumidire || *s'— le gosier*, (*pop.*) bagnarsi il becco, bere.

***humer** [yme], *v.t.* **1.** respirare; aspirare: — *l'air de la mer*, respirare l'aria di mare **2.** fiutare, annusare: — *une prise de tabac*, fiutare una presa di tabacco **3.** (*rar.*) bere aspirando, sorbire.

huméral [ymeral], *pl.* **huméraux** [ymero], *ag.* **1.** (*anat.*) umerale, omerale **2.** (*eccl.*) umerale: *voile* —, velo umerale.

humérus [ymerys], *s.m.* (*anat.*) omero.

humeur [ymœ:r], *s.f.* **1.** (*fisiol.*) umore (*m.*): — *aqueuse*, umore acqueo; — *vitrée*, umore vitreo **2.** umore (*m.*), stato d'animo; indole, temperamento (*m.*): — *changeante*, umore mutevole; *être de bonne, de mauvaise* —, essere di buon, di cattivo umore; *retrouver sa bonne* —, tornare di buon umore; *être d'une — noire* (o *de chien* o *de dogue*), essere di pessimo umore; *avoir des sautes d'*—, avere sbalzi di umore || *être d'— à* (o *en — de*), essere in vena di, avere voglia di **3.** cattivo umore, stizza: *un mouvement d'*—, un moto di stizza; *tout cela me donne de l'*—, tutto ciò mi irrita; *avoir de l'— contre qqn.*, essere irritati con qlcu. **4.** (*letter.*) capriccio (*m.*), ghiribizzo (*m.*): *agir sous l'— du moment*, agire sotto l'impulso del momento.

humide [ymid], *ag.* umido || *regards humides*, (*fig.*) occhi languidi ♦ *s.m.* umido, umidità (*f.*).

humidification [ymidifikasjɔ̃], *s.f.* umidificazione.

humidifier [ymidifje], *v.t.* umidificare; inumidire.

humidité [ymidite], *s.f.* umidità: — *relative, absolue, résidue*, (*meteorologia*) umidità relativa, assoluta, residua.

humification [ymifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) umificazione.

humiliant [ymiljɑ̃], *f.* **humiliante** [ymiljɑ̃:t], *ag.* umiliante.

humiliation [ymiljasjɔ̃], *s.f.* umiliazione, mortificazione; affronto (*m.*): *essuyer une* —, subire un'umiliazione, un affronto.

humilier [ymilje], *v.t.* umiliare, mortificare || **s'humilier,** *v.r.* umiliarsi.

humilité [ymilite], *s.f.* umiltà || *en toute* —, in tutta umiltà, umilmente.

humoral [ymɔral], *pl.* **humoraux** [ymɔro], *ag.* umorale.

humorisme [ymɔrism], *s.m.* (*st. med.*) umorismo.

humoriste [ymɔrist], *ag.* e *s.m.* umorista: *un écrisein* —, una vignetta umoristica.

humoristique [ymɔristik], *ag.* umoristico: *un dessein* —, una vignetta umoristica.

humour [ymu:r], *s.m.* umorismo: *avoir* (*le sens*) *de l'*—, avere (il senso) dell'umorismo; *manquer d'*—, non avere il senso dell'umorismo || — *noir*, umorismo nero.

humus [ymys], *s.m.* (*agr.*) humus.

***hune** [yn], *s.f.* (*mar.*) coffa, gabbia: — *militaire*, coffa militare; *chef de* —, capo coffa; *feu de* —, luce di coffa; *petit mât de* —, albero di parrocchetto; *grand mât de* —, albero di gabbia; *étai de mât de* —, straglio di parrocchetto; *haubans de* —, sartie di parrocchetto, sartie di gabbia.

***hunier** [ynje], *s.m.* (*mar.*) vela (*f.*) di gabbia || *petit* —, albero di parrocchetto || *grand* —, bassa gabbia || *voile d'étai du grand* —, vela di straglio di gabbia || *vergue de* —, pennone di gabbia || *vergue du petit — fixe, volant*, pennone di parrocchetto fisso, volante.

***Huns** [œ̃], *no.pr.m. pl.* (*st.*) Unni.

***huppe**[1] [yp], *s.f.* (*zool.*) upupa, bubbola.

***huppe**[2], *s.f.* ciuffo (*m.*) di piume: *alouette à* —, (*zool.*) lodola cappelluta, cappellaccia.

***huppé** [ype], *ag.* **1.** cappelluto: *poule huppée*, gallina cappelluta **2.** (*fig. fam.*) altolocato; facoltoso: *un personnage* —, un personaggio altolocato.

hurdler [œrdlœr], *s.m.* (*sport*) ostacolista.

***hure** [y:r], *s.f.* **1.** testa mozza di cinghiale, di salmone, ecc. **2.** (*pop.*) muso (*m.*), ceffo (*m.*) **3.** (*cuc.*) soppressata **4.** spazzolone di setola (per spolverare il soffitto) **5.** (*arald.*) cinghiale (*m.*).

***hurlant** [yrlɑ̃], *f.* ***hurlante** [yrlɑ̃:t], *ag.* urlante; stridente (*anche fig.*).

***hurlement** [yrləmɑ̃], *s.m.* urlo, ululato, ululo (*anche fig.*): *pousser des hurlements*, cacciare degli urli; *j'en ai assez de tes hurlements*, ne ho abbastanza del tuo vociare; *les hurlements du vent*, l'ululo del vento.

***hurler** [yrle], *v.i.* urlare, ululare: *il ne peut pas parler sans* —, non sa parlare senza urlare; *le vent hurle dans la forêt*, il vento ulula nella foresta; *ces couleurs hurlent ensemble*, questi colori stridono || — *comme un sourd*, (*fig.*) urlare come un ossesso || *il faut — avec les loups*, (*prov.*) chi va col lupo, impara a urlare ♦ *v.t.* urlare: — *sa douleur*, urlare il proprio dolore; — *une chanson*, urlare una canzone.

***hurleur** [yrlœ:r], *f.* ***hurleuse** [yrlø:z], *ag.* e *s.m.* urlatore: (*singes*) *hurleurs*, (*zool.*) scimmie urlatrici.

hurluberlu [yrlybɛrly], *s.m.* sventato, sconsiderato.

***huron** [yrɔ̃], *s.m.* (*ant. fam.*) bifolco, tanghero.

***huronien** [yrɔnjɛ̃], *f.* ***huronienne** [yrɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) huroniano.

***hussard** [ysa:r], *s.m.* (*mil.*) ussaro.

***hussarde** [ysard], *s.f.* danza ungherese.

***hussarde, à la** [alaysard], *l.av.* brutalmente.

***hussite** [ysit], *s.m.* (*st.relig.*) ussita.

***hutin** [ytɛ̃], *ag.* (*ant.*) attaccabrighe || *Louis le Hutin*, soprannome di Luigi X.

***hutinet** [ytinɛ], *s.m.* mazzuolo da bottaio.

***hutte** [yt], *s.f.* capanna, capanno (*m.*): — *d'affût* (o *de chasseur*), capanno del cacciatore.

hyacinthe [jasɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*ant. poet.*) giacinto (*m.*)

2. (*min.*) giacinto (*m.*): — *de Compostelle*, giacinto di Compostella ♦ *ag.invar.* (color) giacinto.

Hyacinthe [jasɛ̃:t], *no.pr.m.* Giacinto.

Hyades [jad], *s.f.pl.* (*mit. astr.*) Iadi.

hyale [jal], *s.f.* (*zool.*) ialea.

hyalin [jalɛ̃], *f.* **hyaline** [jalin], *ag.* (*min. med.*) ialino.

hyalite [jalit], *s.f.* ialite (*in tutti i significati*).

hyalographie [jalografi], *s.f.* ialografia.

hyaloïde [jaloid], *ag.* ialoide.

hybridation [ibridasjɔ̃], *s.f.* ibridazione.

hybride [ibrid], *ag.* ibrido (*anche fig.*): *animaux hybrides*, animali ibridi; *plantes hybrides*, piante ibride; *mots hybrides*, parole ibride ♦ *s.m.* **1.** (*biol.*) ibrido **2.** (*fig.*) ibrido.

hybrider [ibride], *v.t.* ibridare.

hybridisme [ibridism], *s.m.*, **hybridité** [ibridite], *s.f.* (*bot. zool.*) ibridismo (*m.*); (*med.*) ibridità (*f.*).

hydarthrose [idartro:z], *s.f.* (*med.*) idrartro (*m.*).

hydatide [idatid], *s.f.* (*zool. med.*) idatide.

hydatique [idatik], *ag.* (*med.*) idatideo, idatico.

hydne [idn], *s.m.* (*bot.*) idnoriccio, steccherino.

hydracide [idrasid], *s.m.* (*chim.*) idracido.

hydraires [idrɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) idrari.

hydrargyre [idrargi:r], *s.m.* (*chim.*) idrargirio, mercurio.

hydrargyrique [idrarʒirik], *ag.* (*chim.*) idrargirico, mercurico.

hydraste [idrast], *s.m.* (*bot.*) idraste.

hydratable [idratabl], *ag.* idratabile.

hydratant [idratɑ̃], *f.* **hydratante** [idratɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) idratante.

hydratation [idratasjɔ̃], *s.f.* (*chim. med.*) idratazione.

hydrate [idrat], *s.m.* (*chim.*) idrato, idrossido: — *de carbone*, carboidrato, idrato di carbonio; — *de calcium*, calce idrata.

hydrater [idrate], *v.t.* (*chim.*) idratare.

hydraulicien [idrolisjɛ̃], *s.m.* ingegnere idraulico.

hydraulicité [idrolisite], *s.f.* (*chim.*) idraulicità.

hydraulique [idrolik], *ag.* idraulico; idrico: *force* —, energia idraulica, forza idrica; *freins hydrauliques*, (*mec.*) freni idraulici; *ascenseur* —, elevatore idraulico; *presse* —, (*mec.*) pressa idraulica; *installation* (o *usine*) —, impianto idraulico, idrico; *abattage* —, (*tec. mineraria*) abbattimento idraulico || *roue* —, noria || *chaux, mortier* —, calce, malta idraulica || *ciment* —, cemento idraulico ♦ *s.f.* idraulica: — *fluviale*, idraulica fluviale; — *agricole*, idraulica agraria.

hydravion [idravjɔ̃], *s.m.* (*aer.*) idrovolante: — *à coque*, idrovolante a scafo || — *torpilleur*, idrosilurante || *base d'hydravions*, idroscalo.

hydrazine [idrazin], *s.f.* (*chim.*) idrazina.

hydre [idr], *s.f.* (*zool. mit. arald.*) idra.

Hydre, *no.pr.f.* (*mit. astr.*) Idra.

hydrémie [idremi], *s.f.* (*med.*) idremia.

hydrie [idri], *s.f.* (*archeol.*) idria.

hydrique [idrik], *ag.* idrico.

hydro- [idrɔ], *pref.* idro-.

hydrobase [idrɔbɑ:z], *s.f.* idroscalo (*m.*).

hydrobiologie [idrɔbjɔlɔʒi], *s.f.* idrobiologia.

hydrocarbonate [idrɔkarbɔnat], *s.m.* (*chim.*) carbonato basico.

hydrocarbure [idrɔkarby:r], *s.m.* (*chim.*) idrocarburo.

hydrocèle [idrɔsɛl], *s.f.* (*med.*) idrocele (*m.*).

hydrocéphale [idrɔsefal], *ag.* idrocefalico ♦ *s.m.* idrocefalo.

hydrocéphalie [idrɔsefali], *s.f.* (*med.*) idrocefalia.

hydrocharidacées [idrɔkaridase], *s.f.pl.* (*bot.*) idrocaritacee.

hydroclasseur [idrɔklasœ:r], *s.m.* (*tec.*) levigatore.

hydrocoralliaires [idrɔkɔraljɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) idrocoralli.

hydrodynamique [idrɔdinamik], *ag.* idrodinamico ♦ *s.f.* (*fis.*) idrodinamica.

hydro-électrique, *pl.* **hydro-électriques** [idrɔelɛktrik], *ag.* idroelettrico: *centrale, usine* —, centrale idroelettrica.

hydrofoil [idrɔfɔil], *s.m.* aliscafo.

hydrofuge [idrɔfy:ʒ], *ag.* idrofugo.

hydrofuger [idrɔfyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* impermeabilizzare, rendere idrofugo.

hydrogénation [idrɔʒenasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) idrogenazione: — *ménagée*, idrogenazione condizionata; — *du charbon*, idrogenazione del carbone || — *du soufre*, impianto di idrodesolforazione.

hydrogène [idrɔʒɛn], *s.m.* (*chim.*) idrogeno: — *phosphoré, sulfuré*, idrogeno fosforato, solforato; *bombe à* —, bomba a idrogeno, bomba H.

hydrogéné [idrɔʒene], *ag.* idrogenato.

hydrogéner [idrɔʒene] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*chim.*) idrogenare.

hydrogéologie [idrɔʒeɔlɔʒi], *s.f.* (*geol.*) idrogeologia.

hydroglisseur [idrɔglisœ:r], *s.m.* (*mar.*) idroscivolante.

hydrographe [idrɔgraf], *ag.* che si occupa di idrografia ♦ *s.m.* idrografo.

hydrographie [idrɔgrafi], *s.f.* idrografia.

hydrographique [idrɔgrafik], *ag.* idrografico.

hydrolat [idrɔla], *s.m.* (*farm.*) idrolato.

hydrolithe [idrɔlit], *s.f.* (*chim.*) idrolite, idruro di calcio.

hydrologie [idrɔlɔʒi], *s.f.* idrologia.

hydrologique [idrɔlɔʒik], *ag.* idrologico.

hydrologiste [idrɔlɔʒist], *s.m.* idrologo.

hydrolyse [idrɔli:z], *s.f.* (*chim.*) idrolisi.

hydrolyser [idrɔlize], *v.t.* idrolizzare, sottoporre a idrolisi.

hydromancie [idrɔmɑ̃si], *s.f.* idromanzia.

hydromantique [idrɔmɑ̃tik], *ag.* idromantico.

hydromécanique [idrɔmekanik], *ag.* idromeccanico.

hydroméduses [idrɔmedy:z], *s.f.pl.* (*zool.*) idromeduse.

hydromel [idrɔmɛl], *s.m.* idromele.

hydromètre[1] [idrɔmɛtr], *s.m.* (*tec.*) idrometro.

hydromètre[2], *s.m.* (*zool.*) idrometra.

hydrométrie [idrɔmetri], *s.f.* idrometria.

hydrométrique [idrɔmetrik], *ag.* idrometrico.

hydromoteur [idrɔmɔtœ:r], *s.m.* idromotore.

hydronéphrose [idrɔnefro:z], *s.f.* (*med.*) idronefrosi.

hydropéricarde [idrɔperikard], *s.m.* (*med.*) idropericardio.

hydropéxie [idrɔpɛksi], *s.f.* (*med.*) idrope.

hydrophile[1] [idrɔfil], *ag.* idrofilo: *coton* —, cotone idrofilo.

hydrophile[2], *s.m.* (*zool.*) idrofilo.

hydrophis [idrɔfis], *s.m.* (*zool.*) idrofide.

hydrophobe [idrɔfɔb], *ag.* e *s.m.* idrofobo.

hydrophobie [idrɔfɔbi], *s.f.* (*med.*) idrofobia.

hydrophone [idrɔfɔn], *s.m.* (*strum. mar.*) idrofono.

hydrophore [idrɔfɔ:r], *ag.* idroforo.

hydrophyte [idrɔfit], *s.f.* (*bot.*) idrofita.

hydropique [idrɔpik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) idropico.

hydropisie [idrɔpizi], *s.f.* (*med.*) idropisia.

hydroplane [idrɔplan], *s.m.* (*mar.*) idroplano, idroscivolante.

hydropneumatique [idrɔpnømatik], *ag.* idropneumatico.

hydroponique [idrɔpɔnik], *ag.* (*agr.*) idroponico.

hydroport [idrɔpɔ:r], *s.m.* (*aer.*) idroscalo.

hydroquinone [idrɔkinɔn], *s.f.* (*chim. foto.*) idrochinone (*m.*).

hydrosoluble [idrɔsɔlybl], *ag.* idrosolubile.

hydrosphère [idrɔsfɛ:r], *s.f.* (*geog.*) idrosfera.

hydrostatique [idrɔstatik], *ag.* idrostatico: *balance* —, bilancia idrostatica, di Archimede ♦ *s.f.* idrostatica.

hydrosulfite [idrɔsylfit], *s.m.* (*chim.*) idrosolfito.

hydrothérapie [idrɔterapi], *s.f.* (*med.*) idroterapia.

hydrothérapique [idrɔterapik], *ag.* idroterapico, idropinico: *traitement* —, cura idroterapica.

hydrothermal [idrɔtɛrmal], *pl.* **hydrothermaux** [idrɔtɛrmo], *ag.* idrotermale.
hydrothorax [idrɔtɔraks], *s.m.* (*med.*) idrotorace.
hydrotimétrie [idrɔtimetri], *s.f.* (*chim.*) idrotimetria.
hydrotimétrique [idrɔtimetrik], *ag.* (*chim.*) idrotimetrico.
hydroxyde [idrɔksid], *s.m.* (*chim.*) idrossido.
hydroxylamine [idrɔksilamin], *s.f.* (*chim.*) idrossilammina.
hydroxyle [idrɔksil], *s.m.* (*chim.*) ossidrile, idrossile.
hydrozoaires [idrozɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) idrozoi.
hydrure [idry:r], *s.m.* (*chim.*) idruro.
hyène [jɛn], *s.f.* iena (*anche fig.*).
Hygie [iʒi], *no.pr.f.* (*mit.*) Igea.
hygiène [iʒjɛn], *s.f.* igiene: — *du corps*, igiene del corpo; — *de la maison, rurale, scolaire, urbaine*, igiene della casa, rurale, scolastica, urbana; — *alimentaire*, igiene alimentare; — *mentale*, igiene mentale; — *publique*, igiene pubblica ‖ *Bureau d'*—, Ufficio d'Igiene.
hygiénique [iʒjenik], *ag.* igienico.
hygiéniquement [iʒjenikmɑ̃], *av.* igienicamente.
hygiéniste [iʒjenist], *s.m.* igienista.
hygroma [igrɔma], *s.m.* (*med.*) igroma.
hygromètre [igrɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) igrometro: — *à cheveu*, igrometro a capello; — *à condensation, à absorption*, igrometro a condensazione, ad assorbimento.
hygrométricité [igrɔmetrisite], *s.f.* stato igrometrico.
hygrométrie [igrɔmetri], *s.f.* igrometria.
hygrométrique [igrɔmetrik], *ag.* igrometrico.
hygrophile [igrɔfil], *ag.* (*bot.*) igrofilo.
hygroscope [igrɔskɔp], *s.m.* igroscopio.
hygroscopicité [igrɔskɔpisite], *s.f.* igroscopicità.
hygroscopie [igrɔskɔpi], *s.f.* *V.* **hygrométrie.**
hygroscopique [igrɔskɔpik], *ag.* igroscopico.
hylozoïsme [ilozɔism], *s.m.* (*fil.*) ilozoismo.
hylozoïste [ilozɔist], *ag.* (*fil.*) ilozoistico ♦ *s.m.* e *f.* ilozoista.
Hymen [imɛn], *no.pr.m.* (*mit.*) Imene ‖ **hymen,** *s.m.* **1.** imeneo, nozze (*f.pl.*) **2.** (*anat.*) imene.
Hyménée [imene], *no.pr.m.* (*mit.*) Imeneo ‖ **hyménée,** *s.m.* **1.** imene, imeneo **2.** (*lett.*) imeneo (canto nuziale).
hyménium [imenjɔm], *s.m.* (*bot.*) imenio.
hyménomycètes [imenɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) imenomiceti.
hyménoptères [imenɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) imenotteri.
hymne [imn], *s.m.* inno: — *national*, inno nazionale; *un* — *à la nature, à l'amour*, un inno alla natura, all'amore; *les hymnes homériques*, gli inni omerici ♦ *s.f.* inno (*m.*), canto religioso: *chanter une* — *à la gloire de Dieu*, cantare un inno alla gloria di Dio, inneggiare a Dio.
hymnographe [imnɔgraf], *s.m.* innografo.
hymnographie [imnɔgrafi], *s.f.* innografia.
hymnographique [imnɔgrafik], *ag.* innografico.
hymnologie [imnɔlɔʒi], *s.f.* innologia.
hyoïde [iɔid], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) ioide.
hyoïdien [iɔidjɛ̃], *f.* **hyoïdienne** [iɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) ioideo.
hypallage [ipalla:ʒ], *s.f.* (*linguistica*) ipallage.
hyper- [ipɛr], *pref.* iper-.
hyperacusie [ipɛrakyzi], **hyperacousie** [ipɛrakuzi], *s.f.* (*med.*) iperacusia.
hyperalimentation [ipɛralimɑ̃tɑsjɔ̃], *s.f.* iperalimentazione, superalimentazione.
hyperazotémie [ipɛrazɔtemi], *s.f.* (*med.*) iperazotemia.
hyperbate [ipɛrbat], *s.m.* (*linguistica*) iperbato.
hyperbole [ipɛrbɔl], *s.f.* (*linguistica, mat.*) iperbole.
hyperbolique [ipɛrbɔlik], *ag.* **1.** (*ret.*) iperbolico (*anche fig.*) **2.** (*mat.*) iperbolico.
hyperboliquement [ipɛrbɔlikmɑ̃], *av.* iperbolicamente.
hyperboloïde [ipɛrbɔlɔid], *s.m.* (*mat.*) iperboloide (*f.*).
hyperboréen [ipɛrboreɛ̃], *f.* **hyperboréenne** [ipɛrboreɛn], *ag.* iperboreo.
hyperchlorhydrie [ipɛrklɔridri], *s.f.* (*med.*) ipercloridria.
hypercritique [ipɛrkritik], *s.f.* ipercritica.
hyperdulie [ipɛrdyli], *s.f.* (*relig.*) iperdulia.
hyperémotivité [ipɛremɔtivite], *s.f.* (*med.*) iperemotività, emotività eccessiva.
hyperesthésie [ipɛrɛstezi], *s.f.* (*med.*) iperestesia.
hyperfocal [ipɛrfɔkal], *pl.* **hyperfocaux** [ipɛrfɔko], *ag.* *distance hyperfocale*, (*foto.*) distanza iperfocale.
hyperfréquence [ipɛrfrekɑ̃:s], *s.f.* (*rad.*) iperfrequenza.
hypergenèse [ipɛrʒənɛ:z], *s.f.* (*med.*) iperplasia.
hyperglycémie [ipɛrglisemi], *s.f.* (*med.*) iperglicemia.
hypergol [ipɛrgɔl], *s.m.* ipergolo (miscela per la propulsione a razzo).
hyperhidrose [ipɛridro:z], *s.f.* (*med.*) efidrosi
hypéricacées [iperikase], *s.f.pl.* (*bot.*) ipericacee, guttifere.
Hypéride [iperid], *no.pr.m.* (*st.*) Iperide.
hypermètre [ipɛrmɛtr], *ag.* (*metrica*) ipermetro.
hypermétrope [ipɛrmetrɔp], *ag.* (*med.*) ipermetrope ♦ *s.m.* ipermetrope, persona affetta da ipermetropia.
hypermétropie [ipɛrmetrɔpi], *s.f.* (*med.*) ipermetropia.
hypermnésie [ipɛrmnezi], *s.f.* (*psic.*) ipermnesia.
hypernerveux [ipɛrnɛrvø], *f.* **hypernerveuse** [ipɛrnɛrvø:z], *ag.* ipernervoso.
hypéron [iperɔ̃], *s.m.* (*fis.*) iperone.
hypersécrétion [ipɛrsekresjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ipersecrezione.
hypersensibilité [ipɛrsɑ̃sibilite], *s.f.* ipersensibilità.
hypersensible [ipɛrsɑ̃sibl], **hypersensitif** [ipɛrsɑ̃sitif], *f.* **hypersensitive** [ipɛrsɑ̃siti:v], *ag.* ipersensibile.
hypersonique [ipɛrsɔnik], *ag.* ipersonico, supersonico.
hyperstatique [ipɛrstatik], *ag.* iperstatico.
hypersustentateur [ipɛrsystɑ̃tatœ:r], *s.m.* (*aer.*) ipersostentatore.
hypersustentation [ipɛrsystɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*aer.*) ipersostentazione.
hypertendu [ipɛrtɑ̃dy], *ag.* e *s.m.* (*med.*) iperteso.
hypertenseur [ipɛrtɑ̃sœ:r], *s.m.* (*med.*) ipertensivo.
hypertensif [ipɛrtɑ̃sif], *f.* **hypertensive** [ipɛrtɑ̃si:v], *ag.* (*med.*) ipertensivo.
hypertension [ipɛrtɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ipertensione: — *artérielle, vasculaire*, ipertensione arteriosa, vascolare.
hyperthermie [ipɛrtɛrmi], *s.f.* (*med.*) ipertermia.
hyperthyroïdie [ipɛrtirɔidi], *s.f.* (*med.*) ipertiroidismo (*m.*).
hyperthyroïdien [ipɛrtirɔidjɛ̃], *f.* **hyperthyroïdienne** [ipɛrtirɔidjɛn], *ag.* (*med.*) ipertiroideo.
hypertonie [ipɛrtɔni], *s.f.* (*med.*) ipertonia.
hypertonique [ipɛrtɔnik], *ag.* (*chim.*) ipertonico.
hypertrophie [ipɛrtrɔfi], *s.f.* (*med.*) ipertrofia: — *du cœur*, ipertrofia cardiaca; — *ventriculaire*, ipertrofia, predominanza ventricolare.
hypertrophié [ipɛrtrɔfje], *ag.* ipertrofico.
hypertrophier [ipɛrtrɔfje], *v.t.* (*rar.*) ipertrofizzare ‖ **s'hypertrophier,** *v.r.* ipertrofizzarsi, divenire ipertrofico.
hypertrophique [ipɛrtrɔfik], *ag.* ipertrofico.
hypervitaminose [ipɛrvitamino:z], *s.f.* (*med.*) ipervitaminosi.
hypholome [ifɔlɔm], *s.m.* (*bot.*) agarico.
hypnagogique [ipnagɔʒik], *ag.* (*psic.*) ipnagogico.
hypne [ipn], *s.f.* (*bot.*) ipno (*m.*).
hypnose [ipno:z], *s.f.* ipnosi.
hypnotique [ipnɔtik], *ag.* e *s.m.* ipnotico.
hypnotiser [ipnɔtize], *v.t.* ipnotizzare, magnetizzare; (*fig.*) affascinare, suggestionare.
hypnotiseur [ipnɔtizœ:r], *s.m.* ipnotizzatore.

hypnotisme [ipnotism], *s.m.* ipnotismo.
hypo- [ipo], *pref.* ipo-.
hypoacusie [ipoakyzi], **hypoacousie** [ipoakuzi], *s.f.* (*med.*) ipoacusia.
hypocarpe [ipokarp], *s.m.* (*bot.*) ipocarpo.
hypocauste [ipoko:st], *s.m.* (*archeol.*) ipocausto.
hypocentre [iposɑ̃:tr], *s.m.* (*geol.*) ipocentro.
hypochloreux [ipoklorø], *ag.* ipocloroso.
hypochlorhydrie [ipokloridri], *s.f.* (*med.*) ipocloridria.
hypochlorite [ipoklorit], *s.m.* (*chim.*) ipoclorito.
hypocondre [ipokɔ̃:dr], *s.m.* (*anat.*) ipocondrio.
hypocondriaque [ipokɔ̃driak], *ag.* e *s.m.* ipocondriaco.
hypocondrie [ipokɔ̃dri], *s.f.* (*med.*) ipocondria.
hypocoristique [ipokoristik], *ag.* (*linguistica*) ipocoristico, vezzeggiativo ♦ *s.m.* parola ipocoristica, vezzeggiativo.
hypocras [ipokras], *s.m.* (*ant.*) vino zuccherato e aromatizzato.
hypocrisie [ipokrizi], *s.f.* ipocrisia.
hypocrite [ipokrit], *ag.* e *s.m.* ipocrita.
hypocritement [ipokritmɑ̃], *av.* ipocritamente.
hypocycloïde [iposikloid], *s.f.* (*geom.*) ipocicloide.
hypoderme [ipodɛrm], *s.m.* (*bot. zool.*) ipoderma.
hypodermique [ipodɛrmik], *ag.* (*med.*) ipodermico.
hypodermoclyse [ipodɛrmokli:z], *s.f.* (*med.*) ipodermoclisi.
hypodermose [ipodɛrmo:z], *s.f.* (*vet.*) ipodermosi.
hypogastre [ipogastr], *s.m.* (*anat.*) ipogastrio.
hypogastrique [ipogastrik], *ag.* (*anat.*) ipogastrico.
hypogé [ipoʒe], *ag.* (*bot.*) ipogeo.
hypogée [ipoʒe], *s.m.* (*archeol.*) ipogeo.
hypoglosse [ipoglos], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) ipoglosso.
hypoglycémie [ipoglisemi], *s.f.* (*med.*) ipoglicemia.
hypogyne [ipoʒin], *ag.* (*bot.*) ipogino.
hypoïde [ipoid], *ag.* (*mec.*) ipoide.
hyponomeute [iponomø:t], *s.m.* (*zool.*) iponomeuta (*f.*): — *du pommier*, tignola del melo.
hypophosphate [ipofosfat], *s.m.* (*chim.*) ipofosfato.
hypophosphite [ipofosfit], *s.m.* (*chim.*) ipofosfito.
hypophosphoreux [ipofosforø], *f.* **hypophosphoreuse** [ipofosforø:z], *ag.* ipofosforoso.
hypophysaire [ipofizɛ:r], *ag.* (*med.*) ipofisario.
hypophyse [ipofi:z], *s.f.* (*anat.*) ipofisi.
hyporchème [iporkɛm], *s.f.* (*lett.*) iporchema.
hyposcénium [iposenjom], *s.m.* (*archeol.*) iposcenio.
hyposécrétion [iposekresjɔ̃], *s.f.* (*med.*) iposecrezione.
hypostase [iposta:z], *s.f.* (*teol. fil. med.*) ipostasi.
hypostatique [ipostatik], *ag.* ipostatico.
hypostyle [ipostil], *ag.* (*arch.*) ipostilo.
hyposulfite [iposylfit], *s.m.* iposolfito, idrosolfito.
hyposulfureux [iposylfyrø], *f.* **hyposulfureuse** [iposylfyrø:z], *ag.* iposolforoso, idrosolforoso.
hypotaxe [ipotaks], *s.f.* (*linguistica*) ipotassi.
hypotendu [ipotɑ̃dy], *ag.* e *s.m.* ipoteso.
hypotenseur [ipotɑ̃sœ:r], *s.m.* (*med.*) ipotensivo.
hypotensif [ipotɑ̃sif], *f.* **hypotensive** [ipotɑ̃si:v], *ag.* (*med.*) ipotensivo.
hypotension [ipotɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ipotensione.
hypoténuse [ipoteny:z], *s.f.* (*geom.*) ipotenusa.
hypothalamus [ipotalamys], *s.m.* (*anat.*) ipotalamo.
hypothécable [ipotekabl], *ag.* ipotecabile.
hypothécaire [ipotekɛ:r], *ag.* ipotecario.
hypothécairement [ipotekɛrmɑ̃], *av.* mediante ipoteca, ipotecariamente.
hypothénar [ipotena:r], *s.m.* (*anat.*) ipotenar.
hypothèque [ipotɛk], *s.f.* ipoteca (*anche fig.*): — *légale, judiciaire, conventionnelle*, ipoteca legale, giudiziale, volontaria; *extinction des hypothèques*, estinzione delle ipoteche; *immeuble exempt de toute* —, immobile libero da ipoteca; *emprunter sur* —, prendere a prestito su ipoteca; *charger, grever d'*—, gravare di ipoteca; *constituer une — sur un immeuble*, accendere un'ipoteca su un immobile; *dégager qq.ch. de toute* —, liberare ql.co. da ogni ipoteca; *enlever une* —, cancellare una ipoteca; *éteindre une* —, estinguere un'ipoteca || *rang d'une* —, grado di un'ipoteca || *emprunt pour une* —, mutuo ipotecario || *prendre une — sur l'avenir*, (*fig.*) mettere un'ipoteca sul futuro, ipotecare il futuro.
hypothéqué [ipoteke], *ag.* **1.** ipotecato, gravato d'ipoteca: *terrains hypothéqués*, terreni ipotecati **2.** (*fig. fam.*) *être mal* —, essere malandato, malato, pieno di acciacchi; essere nei guai.
hypothéquer [ipoteke] (*coniugato come* céder), *v.t.* ipotecare (*anche fig.*).
hypothermie [ipotɛrmi], *s.f.* (*med.*) ipotermia.
hypothèse [ipotɛ:z], *s.f.* ipotesi: — *absurde, improbable, invraisemblable*, ipotesi assurda, improbabile, inverosimile; — *gratuite, hasardée*, supposizione infondata, azzardata; *faire des hypothèses*, far congetture || *par* —, per ipotesi, per fare una supposizione; per modo di dire || *dans la pire des hypothèses*, nella peggiore delle ipotesi || *dans l'— où il viendrait*, nell'ipotesi, nel caso che venisse.
hypothétique [ipotetik], *ag.* ipotetico.
hypothétiquement [ipotetikmɑ̃], *av.* ipoteticamente, in modo ipotetico.
hypothyroïdie [ipotiroidi], *s.f.* (*med.*) ipotiroidismo (*m.*).
hypothyroïdien [ipotiroidjɛ̃], *f.* **hypothyroïdienne** [ipotiroidjɛn], *ag.* (*med.*) ipotiroideo.
hypotonie [ipotoni], *s.f.* (*med.*) ipotonia.
hypotonique [ipotonik], *ag.* (*med. chim.*) ipotonico.
hypotrophie [ipotrofi], *s.f.* (*med.*) ipotrofia.
hypotypose [ipotipo:z], *s.f.* (*ret.*) ipotiposi.
hypovitaminose [ipovitamino:z], *s.f.* (*med.*) ipovitaminosi.
hypsomètre [ipsomɛtr], *s.m.* (*geodesia*) ipsometro, ipsotermometro, termobarometro.
hypsométrie [ipsometri], *s.f.* (*geodesia*) ipsometria.
hypsométrique [ipsometrik], *ag.* (*geodesia*) ipsometrico: *courbe* —, curva ipsometrica, di livello.
Hyrcanie [irkani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ircania.
hyrcanien [irkanjɛ̃], *f.* **hyrcanienne** [irkanjɛn], *ag.* (*geog. dell'antichità*) ircano || **Hyrcanien**, *s.m.* (*abitante*) ircano.
hysope [izop], *s.f.* (*bot.*) issopo (*m.*), isopo (*m.*).
hystérésis [isterezis], *s.f.* (*fis.*) isteresi.
hystérie [isteri], *s.f.* isterismo (*m.*).
hystériforme [isteriform], *ag.* isteriforme.
hystérique [isterik], *ag.* e *s.m.* isterico ♦ *s.f.* isterica.
hystérisme [isterism], *s.m.* isterismo.
hystérographie [isterografi], *s.f.* (*med.*) isterografia.
hystérotomie [isterotomi], *s.f.* (*chir.*) isterotomia.

I

i [i], *s.m.* (*pl.invar.*) (*nona lettera dell'alfabeto francese*) i (*m.* o *f.*) || — *comme Irma*, (*tel.*) i come Imola || *mettre les points sur les* —, mettere i puntini sulle i || *droit comme un* —, dritto come un fuso.

ïambe [jɑ̃:b], *s.m.* **1.** (*metrica*) giambo **2.** *pl.* giambo (*sing.*) (tipo di composizione satirica).

ïambélégiaque [jɑ̃beleʒjak], *s.m.* (*metrica*) giambelego.

ïambique [jɑ̃bik], *ag.* giambico.

Iapyges [japi:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Iapigi.

iatrochimie [jatroʃimi], *s.f.* iatrochimica.

Ibères [ibɛ:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Iberi.

ibéride [iberid], *s.f. V.* **ibéris**.

Ibérie [iberi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Iberia.

ibérique [iberik], *ag.* iberico: *péninsule* —, penisola iberica; *langues ibériques*, lingue iberiche.

ibéris [iberis], *s.m.* (*bot.*) iberide (*f.*).

ibidem [ibidɛm], *av.* (*lat.*) ibidem.

ibis [ibis], *s.m.* (*zool.*) ibis: — *sacré*, ibis sacro.

ibsénien [ipsenjɛ̃], *f.* **ibsénienne** [ipsenjɛn], *ag.* ibseniano.

Ibukos [ibykɔs], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ibico.

icaque [ikak], *s.f.* (*bot.*) prugna icaco.

icaquier [ikakje], *s.m.* (*bot.*) prugno icaco.

Icare [ika:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Icaro.

icarien [ikarjɛ̃], *f.* **icarienne** [ikarjɛn], *ag.* icario, icariano: *Mer Icarienne*, (*ant.*) Mare Icario; *jeux icariens*, voli icariani.

iceberg [ajsbɛrg], *s.m.* (*ingl.*) (*geog.*) iceberg.

icelui [isəlɥi], *f.* **icelle** [isɛl], *pl.m.* **iceux** [iso], *pl.f.* **icelles** [isɛl], *ag.* e *pron.dimostr.* **1.** (*arc.*) quello **2.** (*dir.*) il nominato, il medesimo: *le propriétaire des objets saisis ou de partie d'iceux*, il proprietario degli oggetti sequestrati o di parte dei medesimi.

ichneumon [iknɔmɔ̃], *s.m.* (*zool.*) **1.** icneumone, mangusta (*f.*) **2.** icneumonide (insetto).

ichnographie [iknɔgrafi], *s.f.* icnografia.

ichnographique [iknɔgrafik], *ag.* icnografico.

ichor [ikɔ:r], *s.m.* (*med.*) icore.

ichoreux [ikɔrø], *f.* **ichoreuse** [ikɔrø:z], *ag.* (*med.*) icoroso.

ichtyocolle [iktjɔkɔl], *s.f.* ittiocolla, colla di pesce.

ichtyol [iktjɔl], *s.m.* (*farm.*) ittiolo.

ichtyologie [iktjɔlɔʒi], *s.f.* ittiologia.

ichtyologique [iktjɔlɔʒik], *ag.* ittiologico.

ichtyologiste [iktjɔlɔʒist], *s.m.* ittiologo ♦ *s.f.* ittiologa.

ichtyophage [iktjɔfa:ʒ], *ag.* e *s.m.* ittiofago.

ichtyophagie [iktjɔfaʒi], *s.f.* ittiofagia.

ichtyosaure [iktjɔso:r], *s.m.* (*paleontologia*) ittiosauro.

ici [isi], *av.* **1. qui, qua**: *sortez d'—!*, *hors d'—!*, fuori di qui!; *près d'—*, qui vicino; *passez par* —, passate di qua; *par — la sortie*, l'uscita è per di qua; *les gens d'—*, la gente di qui; — *Paris, Monte-Carlo*, (*nelle trasmissioni radiofoniche*) qui Parigi, Montecarlo || *ici-bas*, quaggiù, su questa terra || *d'— là*, da qui a laggiù; da qui ad allora: *d'— là il y a bien 10 km*, da qui a là ci sono una decina di km || *d'— peu*, tra poco; *d'— demain*, da qui a domani, entro domani; *d'— quelques minutes*, fra qualche minuto || *jusqu'* —, fin qui **2. a questo punto, qui**: — *l'auteur exprime bien sa pensée*, a questo punto l'autore esprime chiaramente il proprio pensiero; *ce serait — le cas d'intervenir*, qui sarebbe il caso d'intervenire.

icône [iko:n], *s.f.* icona.

iconique [ikɔnik], *ag.* iconico.

iconoclasie [ikɔnɔklasi], *s.f.*, **iconoclasme** [ikɔnɔklasm], *s.m.* (*st.relig.*) iconoclastia (*f.*).

iconoclaste [ikɔnɔklast], *ag.* iconoclastico ♦ *s.m.* iconoclasta.

iconoclastie [ikɔnɔklasti], *s.f.* iconoclastia.

iconogène [ikɔnɔʒɛn], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) iconogeno.

iconographe [ikɔnɔgraf], *s.m.* iconografo.

iconographie [ikɔnɔgrafi], *s.f.* iconografia.

iconographique [ikɔnɔgrafik], *ag.* iconografico.

iconolâtre [ikɔnɔlɑ:tr], *s.m.* e *f.* iconolatra.

iconolâtrie [ikɔnɔlɑtri], *s.f.* iconolatria.

iconologie [ikɔnɔlɔʒi], *s.f.* iconologia.

iconologique [ikɔnɔlɔʒik], *ag.* iconologico.

iconologiste [ikɔnɔlɔʒist], **iconologue** [ikɔnɔlɔg], *s.m.* iconologista.

iconoscope [ikɔnɔskɔp], *s.m.* (*tv*) iconoscopio.

iconostase [ikɔnɔsta:z], *s.f.* (*arch.*) iconostasi.

icosaèdre [ikɔzaɛdr], *s.m.* (*geom.*) icosaedro.

icosagone [ikɔsagɔn], *s.m.* (*geom.*) icosagono.

ictère [iktɛ:r], *s.m.* (*med.*) itterizia (*f.*), ittero.

ictérique [ikterik], *ag.* e *s.m.* itterico.

ictus [iktys], *s.m.* (*lat.*) (*metrica mus. med.*) ictus: — (*apoplectique*), colpo apoplettico.

Ida [ida], *no.pr.f.* Ida.

idalien [idaljɛ̃], *f.* **idalienne** [idaljɛn], *ag.* (*letter.*) idalio.

idéal, *pl.* **idéals** [ideal], **idéaux** [ideo], *ag.* ideale: *un monde* —, un mondo ideale, immaginario; *beauté idéale*, bellezza ideale; *ils forment un couple* —, sono una coppia perfetta ♦ *s.m.* ideale: *l'— et le réel*, l'ideale e il reale; *avoir un — moral, politique*, avere un ideale morale, politico; *réaliser son* —, realizzare i propri ideali; *l'— ce serait d'avoir une voiture*, l'ideale sarebbe avere un'automobile.

idéalement [idealmɑ̃], *av.* idealmente.

idéalisation [idealizasjɔ̃], *s.f.* idealizzazione, l'idealizzare.

idéaliser [idealize], *v.t.* idealizzare.

idéalisme [idealism], *s.m.* idealismo.

idéaliste [idealist], *ag.* idealistico ♦ *s.m.* e *f.* idealista.

idéalité [idealite], *s.f.* idealità.

idéatif [ideatif], *f.* **idéative** [ideati:v], *ag.* (*fil.*) ideativo.

idéation [ideasjɔ̃], *s.f.* (*psic. fil.*) ideazione: — *incohérente*, (*psic.*) ideazione in fuga.

idée [ide], *s.f.* **1.** idea: — *du beau, du bien*, idea del bello, del bene; — *de justice*, idea di giustizia; *l'— marxiste*, l'idea, il concetto marxista; *c'est là l'— directrice de l'œuvre*, quella è l'idea direttrice dell'opera; *une — de génie*, un'idea geniale; *des idées sans suite*, delle idee sconnesse; *c'est une bonne, une excellente* —!, è una buona, un'ottima idea!; (*quelle*) *drôle d'—!*, che idea!; *qu'est-ce qui vous a donné l'— de venir?*, che cosa vi ha suggerito l'idea, l'ispirazione di venire?; *vous n'avez pas la moindre — de ma situation*, non avete la minima idea della mia situazione; *a-t-on — d'une chose pareille?*, è possibile immaginare una cosa simile?; *vous n'avez aucune* (o *vous ne sauriez vous faire une*) — *de ce qu'il a souffert*, non avete idea di, non potete farvi un'idea di ciò che ha patito; *pour vous en donner une — je vous dirai que...*, tanto per darvene un'idea vi dirò che...; *laisse-moi suivre le fil de mes idées*, lasciami seguire il filo delle mie idee; *il a de la constance dans ses idées politiques*, è costante nelle sue idee politiche; *il change d'— comme de che-*

mise, muta spesso idea; *malgré ses idées, il a commis des fautes*, nonostante i suoi principi morali, ha commesso degli sbagli; *il a une haute — de son père*, ha una grande opinione di suo padre; *je me suis fait une — de cette question*, mi sono formato un'opinione su questo problema || *idées générales, innées, à priori*, (*fil.*) idee generali, innate, a priori || *— fixe, de contrainte*, idea fissa, coatta || *il me vient une —!*, mi viene un'idea! || *il doit avoir une — de derrière la tête*, aspettate, sta certamente meditando ql.co.; *cela ne m'est pas venu à l'—*, non mi è venuto in mente; *il me revient à l'— que j'aurais dû lui téléphoner*, mi viene in mente che avrei dovuto telefonargli; *cela m'est sorti de l'—*, m'è uscito di mente; *j'ai dans l'— que je lui suis antipathique*, ho idea, penso di essergli antipatico || *avoir des idées étroites*, avere una mentalità ristretta; *avoir des idées larges, être large d'idées*, avere larghezza di vedute, essere di larghe vedute || *il a des idées noires*, (*fam.*) vede tutto nero || *tu dis que tu es malade, ce sont des idées!*, dici che stai male, ma sono tutte idee! || *agir, vivre à son —*, agire, vivere a modo proprio || *il étudie le français avec* (o *dans*) *l'— de s'établir en France*, studia il francese con l'intenzione di stabilirsi in Francia || *à la seule — de...*, al solo pensiero di... **2.** (*fig. fam.*) idea, ombra: *il avait au menton une — de barbe*, aveva un'ombra di barba sul mento || *un tissu une — trop clair*, un tessuto appena un po' troppo chiaro || *il y avait dans ses propos une — de malice*, (*fam.*) vi era nelle sue parole un'ombra di malizia.

idée-force, *pl.* **idées-forces** [idefɔrs], *s.f.* idea-forza.

idéen [ideɛ̃], *f.* **idéenne** [ideɛn], *ag.* ideo.

idem [idɛm], *av.* (*lat.*) idem, lo stesso: *six cuillères d'argent, six fourchettes —*, (*in un elenco*) sei cucchiai d'argento, sei forchette idem; *le père était royaliste et le fils —*, (*fam.*) il padre era monarchico e il figlio idem come sopra.

identifiable [idɑ̃tifjabl], *ag.* identificabile.

identification [idɑ̃tifikasjɔ̃], *s.f.* identificazione: *— d'un cadavre*, identificazione d'un cadavere; *l'— de l'acteur avec son personnage*, l'identificazione dell'attore con il suo personaggio.

identifier [idɑ̃tifje], *v.t.* identificare; riconoscere: *— son intérêt personnel avec l'intérêt commun*, identificare il proprio interesse con l'interesse comune; *la police a identifié un des voleurs*, la polizia ha identificato uno dei ladri; *je ne parviens pas à — son accent*, non riesco a riconoscere il suo accento || **s'identifier**, *v.r.* identificarsi.

identique [idɑ̃tik], *ag.* identico; uguale.

identiquement [idɑ̃tikmɑ̃], *av.* identicamente, nello stesso modo.

identité [idɑ̃tite], *s.f.* **1.** identità: *— de goûts*, identità di gusti **2.** identità; generalità (*pl.*): *carte, papiers d'—*, carta, documenti d'identità; *décliner son —*, declinare le proprie generalità; *demander à qqn. son —*, chiedere le generalità a qlcu. || *plaque d'—*, (*mil.*) piastrina di riconoscimento || *— judiciaire*, casellario giudiziale **3.** (*fil. mat.*) identità.

idéogramme [ideɔgram], *s.m.* ideogramma.

idéographie [ideɔgrafi], *s.f.* ideografia.

idéographique [ideɔgrafik], *ag.* ideografico.

idéologie [ideɔlɔʒi], *s.f.* ideologia; ideologismo (*m.*).

idéologique [ideɔlɔʒik], *ag.* ideologico.

idéologiste [ideɔlɔʒist], **idéologue** [ideɔlɔg], *s.m.* ideologo.

idéo-moteur, *pl.* **idéo-moteurs** [ideɔmɔtœ:r], *f.* **idéo-motrice** [ideɔmɔtris], *ag.* (*psic.*) ideomotorio.

ides [id], *s.f.pl.* idi (nel calendario romano).

idio-électrique, *pl.* **idioélectriques** [idjɔelɛktrik], *ag.* (*fis.*) idioelettrico.

idiomatique [idjɔmatik], *ag.* idiomatico.

idiome [idjo:m], *s.m.* idioma.

idiomorphe [idjɔmɔrf], *ag.* (*min.*) idiomorfo.

idiopathie [idjɔpati], *s.f.* (*med.*) idiopatia.

idiopathique [idjɔpatik], *ag.* (*med.*) idiopatico.

idiophone [idjɔfɔn], *ag.* (*mus.*) idiofono.

idiosyncrasie [idjɔsɛ̃krazi], *s.f.* (*med.*) idiosincrasia.

idiot [idjo], *f.* **idiote** [idjɔt], *ag.* idiota, scemo: *un rire —*, una risata idiota; *des histoires idiotes*, delle storie stupide ♦ *s.m.* e *f.* **1.** idiota, imbecille: *quand on l'interroge il fait l'—*, (*fig.*) quando lo si interroga fa lo gnorri; *l'— du village*, lo scemo del paese || *espèce d'—!*, pezzo d'idiota! **2.** (*med.*) idiota, affetto da idiozia.

idiotement [idjɔtmɑ̃], *av.* idiotamente.

idiotie [idjɔsi], *s.f.* **1.** (*med.*) idiozia, idiotismo (*m.*): *— congénitale*, idiozia congenita **2.** idiozia, stupidità; stupidaggine, cretineria: *ne dites pas d'idioties!*, non dite stupidaggini!; *ne lisez pas cette —!*, non leggete questa idiozia!

idiotisme [idjɔtism], *s.m.* (*linguistica*) idiotismo.

idoine [idwan], *ag.* (*ant.*) (*dir.*) idoneo || *voilà l'homme —!*, (*scherz.*) ecco l'uomo che fa per noi!

idolâtre [idɔlɑ:tr], *ag.* e *s.m.* e *f.* idolatra.

idolâtrer [idɔlatre], *v.t.* idolatrare, adorare, amare immensamente: *— ses enfants*, idolatrare i propri figli.

idolâtrie [idɔlatri], *s.f.* idolatria.

idolâtrique [idɔlatrik], *ag.* idolatrico.

idole [idɔl], *s.f.* idolo (*m.*) (*anche fig.*): *une — de bois*, un idolo di legno; *être l'— des foules*, essere l'idolo delle folle.

Idoménée [idɔmene], *no.pr.m.* (*mit.*) Idomeneo.

Idumée [idyme], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Idumea.

idylle [idil], *s.f.* **1.** idillio (*m.*) **2.** (*lett.*) idillio (*m.*).

idyllique [idilik], *ag.* idillico, idilliaco.

Iéna [jena], *no.pr.f.* (*geog.*) Jena.

if [if], *s.m.* **1.** (*bot.*) tasso **2.** portaceri triangolare **3.** *— à bouteilles*, scolabottiglie.

igame [igam], *s.m.* (abbr. di *Inspecteur général de l'Administration en mission extraordinaire*) ispettore generale dell'Amministrazione in missione straordinaria.

igamie [igami], *s.m.* circoscrizione amministrata da un « igame ».

igloo [iglu], *s.m.* (*ingl.*), **iglou** [iglu], *s.m.* iglù, igloo.

Ignace [iɲas], *no.pr.m.* Ignazio.

ignacien [iɲasjɛ̃], *f.* **ignacienne** [iɲasjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) ignaziano.

igname [iɲam], *s.f.* (*bot.*) igname (*m.*).

ignare [iɲa:r], *ag.* e *s.m.* ignorante: *il est complètement — en musique*, è completamente ignorante in fatto di musica.

igné [igne], *ag.* igneo.

ignicole [ignicɔl], *ag.* e *s.m.* adoratore del fuoco.

ignifugation [ignifygasjɔ̃], *s.f.* ignifugazione.

ignifuge [ignify:ʒ], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) ignifugo.

ignifuger [ignifyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*chim.*) rendere ignifugo.

ignipuncture [ignipɔ̃kty:r], *s.f.* (*med.*) ignipuntura.

ignition [ignisjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ignizione, accensione.

ignivome [ignivɔm], *ag.* (*letter.*) ignivomo.

ignoble [iɲɔbl], *ag.* ignobile, spregevole, indegno.

ignoblement [iɲɔbləmɑ̃], *av.* ignobilmente, spregevolmente.

ignominie [iɲɔmini], *s.f.* ignominia, infamia: *tomber dans l'—*, cadere nell'ignominia; *il s'est couvert d'—*, si è coperto d'infamia.

ignominieusement [iɲɔminjøzmɑ̃], *av.* ignominiosamente, con disonore, vergognosamente: *il mourut —*, fece una morte ignominiosa.

ignominieux [iɲɔminjø], *f.* **ignominieuse** [iɲɔminjø:z], *ag.* ignominioso, infamante, disonorevole: *une conduite ignominieuse*, una condotta ignominiosa; *une condamnation ignominieuse*, una condanna infamante.

ignorance [iɲɔrɑ̃:s], *s.f.* **1.** ignoranza; mancanza di cultura: *— crasse*, ignoranza crassa; *l'— de la loi est impardonnable*, l'ignoranza della legge è inammissibile; *avouer son — sur une question*, confessare la propria ignoranza su un argomento; *faire preuve d'une — inqualifiable*, dimostrare un'ignoranza inqualificabile; *tenir qqn. dans l'— de qq.ch.*, tenere qlcu. all'oscuro di ql.co.; *pécher par —*, peccare per ignoranza;

il s'aventura par — du danger, si avventurò ignorando il pericolo che avrebbe corso || *prétendre cause d'—*, (*dir.*) addurre l'ignoranza della legge **2.** *pl.* lacune: *cet élève montre de graves ignorances en mathématiques*, questo allievo ha delle gravi lacune in matematica.

ignorant [iɲɔrɑ̃], *f.* **ignorante** [iɲɔrɑ̃:t], *ag.* ignorante; ignaro: *un homme — et grossier*, un uomo ignorante e villano; — *en musique*, ignorante in fatto di musica; *il était encore — de ce qui s'était passé*, era ancora all'oscuro dell'accaduto ♦ *s.m.* ignorante: *quel —, cet homme!*, che ignorante, quell'uomo!; *tais-toi, tu parles en —*, taci, parli da ignorante || *faire l'—*, (*fam.*) fare l'indiano, lo gnorri.

ignorantin [iɲɔrɑ̃tɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*frères*) *ignorantins*, (*eccl.*) Ignorantelli.

ignoré [iɲɔre], *ag.* ignorato; ignoto, sconosciuto.

ignorer [iɲɔre], *v.t.* ignorare: *j'ignore le comment et le pourquoi*, ignoro il come e il perché; *j'ignore tout de cette affaire*, non so nulla di questa storia; *il ignorait vous avoir fait tant de mal*, non si era reso conto di avervi fatto tanto male; *il ignore si vous avez reçu sa lettre*, non sa se avete ricevuto la sua lettera; *je n'ignore pas qu'il a voulu me nuire*, non ignoro che ha voluto nuocermi; *il ignore qui je suis*, non sa chi sono io; *j'ignore comment il a pu faire cela*, non so come ha potuto fare ciò || *quand il nous rencontre, il nous ignore*, quando ci incontra, finge di non vederci ♦ *v.i.* ignorare (ql.co.): *pour que nul n'en ignore*, affinché nessuno lo ignori || **s'ignorer**, *v.r.* ignorarsi: *s'— soi-même*, non conoscere se stesso ♦ *v.r.reciproco* ignorarsi.

iguane [igwan], *s.m.* (*zool.*) iguana (*f.*).

iguanodon [igwanɔdɔ̃], *s.m.* (*paleontologia*) iguanodonte.

il [il], *pl.* **ils** [il; ilz *davanti a vocale o* h *muta*], *pron. pers. sogg. 3ª persona sing.m.* **egli**; **esso** ♦ *sogg. di v. impers.*: — *y a*, c'è, ci sono; — *neige*, nevica; *n'y a-t-il pas autre chose à faire?*, non c'è altro da fare?; — *est minuit*, è mezzanotte; — *est tard*, è tardi.

Ildefonse [ildəfɔ̃:s], *no.pr.m.* Ildefonso.

île [i:l], *s.f.* isola: — *de corail*, isola corallina; — *madréporique*, isola madreporica; *îles pélagiques*, isole pelagiche; *îles flottantes*, isole galleggianti || *l'— au trésor*, l'isola del tesoro || — *flottante*, (*cuc.*) dolce al cucchiaio (a base di savoiardi e crema inglese).

Ile-de-France [ildəfrɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Ile de France.

iléo-cæcal [ileosekal], *pl.* **iléo-cæcaux** [ileoseko], *ag.* (*anat.*) ileocecale.

iléo-colique, *pl.* **iléo-coliques** [ileokɔlik], *ag.* (*anat.*) ileocolico.

iléon [ileɔ̃], *s.m.* (*anat.*) ileo, ilio (parte dell'intestino tenue).

Iles, les [lezi:l], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) le Antille.

îlet [ilɛ], *s.m.*, **îlette** [ilɛt], *s.f.* (*ant.*) isoletta (*f.*).

iléum [ileɔm], *s.m.* *V.* **iléon**.

iléus [ileys], *s.m.* (*med.*) ileo (occlusione intestinale): — *méconial*, ileo da meconio.

Iliade [iljad], *no.pr.f.* (*lett.*) Iliade.

iliaque[1] [iljak], *ag.* (*anat.*) iliaco: *os —*, osso iliaco.

iliaque[2], *ag.* (*letter.*) iliaco.

ilicacées [ilikase], **ilicinées** [ilisine], *s.f.pl.* (*bot.*) aquifogliacee.

îlien [iljɛ̃], *f.* **îlienne** [iljɛn], *ag.* delle isole bretoni di Ouessant, Sein, Ile aux Moines || **Ilien,** *s.m.* abitante delle isole bretoni di Ouessant, Sein, Ile aux Moines.

ilio-lombaire, *pl.* **ilio-lombaires** [iljolɔ̃bɛ:r], *ag.* (*anat.*) ileolombare.

ilion[1] [iljɔ̃], *s.m.* (*anat.*) ilio, osso iliaco.

Ilion[2], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Ilio (*f.*).

illatif [il*l*atif], *f.* **illative** [il*l*ati:v], *ag.* illativo.

illation [il*l*asjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) illazione, apporto di beni del novizio al convento.

illégal [il*l*egal], *pl.* **illégaux** [il*l*ego], *ag.* (*dir.*) illegale: *procédé —*, procedimento illegale || *exercice — d'une profession*, esercizio abusivo di una professione || *port d'armes —*, porto abusivo di armi.

illégalement [il*l*egalmɑ̃], *av.* illegalmente.

illégalité [il*l*egalite], *s.f.* **1.** illegalità, illegittimità, illiceità: *l'— d'un acte*, l'illegalità di un atto; — *d'une clause*, illiceità di una clausola **2.** illegalità, azione illegale: *commettre une —*, commettere un'illegalità.

illégitime [il*l*eʒitim], *ag.* illegittimo: *fils —*, figlio illegittimo; *amours illégitimes*, amori illeciti; *prétention —*, pretesa illegittima, ingiustificata; *une colère —*, una collera irragionevole.

illégitimement [il*l*eʒitimmɑ̃], *av.* in modo illegittimo, illegalmente.

illégitimité [il*l*eʒitimite], *s.f.* illegittimità.

illettré [il*l*ɛtre], *ag.* e *s.m.* illetterato, analfabeta.

illibéral [il*l*iberal], *pl.* **illibéraux** [il*l*ibero], *ag.* illiberale.

illicite [il*l*isit], *ag.* illecito.

illicitement [il*l*isitmɑ̃], *av.* illecitamente.

illico [il*l*iko], *av.* (*lat.*) (*fam.*) immediatamente, seduta stante.

illimité [il*l*imite], *ag.* illimitato: *espace —*, spazio illimitato; *pouvoir —*, potere illimitato; *être en congé —*, essere in congedo illimitato; *pour une durée illimitée*, per un periodo di tempo illimitato.

illinium [il*l*injɔm], *s.m.* (*chim.*) illinio.

illisibilité [il*l*izibilite], *s.f.* illeggibilità.

illisible [il*l*izibl], *ag.* illeggibile: *signature —*, firma illeggibile; *je ne pourrai jamais finir ce roman, il est —!*, (*fig.*) non riuscirò mai a finire questo romanzo, è illeggibile!

illisiblement [il*l*izibləmɑ̃], *av.* in modo illeggibile, indecifrabile.

illogique [il*l*ɔʒik], *ag.* illogico; irragionevole: *raisonnement —*, ragionamento illogico; *sa conduite est —*, il suo comportamento è irragionevole.

illogiquement [il*l*ɔʒikmɑ̃], *av.* illogicamente.

illogisme [il*l*ɔʒism], *s.m.* illogicità (*f.*), mancanza di logica.

illuminatif [il*l*yminatif], *f.* **illuminative** [il*l*yminati:v], *ag.* illuminativo.

illumination [il*l*yminasjɔ̃], *s.f.* **1.** illuminazione; luminaria: *une éblouissante — à giorno*, una sfolgorante illuminazione a giorno; *faire des illuminations à l'occasion d'une fête*, fare una luminaria, un'illuminazione in occasione di una festa **2.** (*fig.*) illuminazione; ispirazione: *une — soudaine frappa son esprit*, la sua mente fu colpita da un'improvvisa illuminazione.

illuminé [il*l*ymine], *ag.* illuminato: *on voyait au loin la ville illuminée*, si scorgeva in lontananza la città tutta illuminata a festa ♦ *s.m.* **1.** illuminato, visionario; (*spreg.*) esaltato **2.** *Illuminés*, (*st.*) Illuminati.

illuminer [il*l*ymine], *v.t.* **1.** illuminare, rischiarare: *la lune illuminait les collines*, la luna illuminava le colline; *un sourire illuminait son visage*, un sorriso illuminava il suo volto **2.** (*fig.*) illuminare; consigliare: *que le Ciel vous illumine!*, il Cielo vi illumini! || **s'illuminer,** *v.r.* illuminarsi (*anche fig.*): *son visage s'illumina de joie*, (*fig.*) il suo viso si illuminò di gioia.

illuminisme [il*l*yminism], *s.m.* (*st.*) dottrina degli Illuminati.

illuministe [il*l*yminist], *s.m.* (*st.*) illuminista.

illusion [il*l*yzjɔ̃], *s.f.* illusione: *vivre, se nourrir d'illusions*, vivere, pascersi di illusioni; *détruire les illusions de qqn.*, distruggere le illusioni di qlcu.; *regardons la vie en face, sans illusions*, guardiamo in faccia la realtà senza farci illusioni || *se faire des illusions*, illudersi, farsi delle illusioni: *tu te fais des illusions*, ti illudi; *il se fait des illusions sur lui-même*, si fa delle illusioni sul proprio conto || *faire —*, far supporre ciò che non è, essere tutta apparenza: *il peut faire —, mais ne le prenez pas pour un génie*, non lo prenda per un genio, è tutta polvere negli occhi || — *scénique, théâtrale*, illusione scenica, teatrale || — *d'optique*, illusione ottica || — *tactile, visuelle*, illusione tattile, visiva || — *de fausse reconnaissance*, (*psic.*) illusione di falso riconoscimento.

illusionner [il*l*yzjɔne], *v.t.* illudere: (*fam.*) gettare

polvere negli occhi (di qlcu.), abbindolare: *ne te laisse pas — par ses paroles,* non lasciarti abbindolare dalle sue parole || **s'illusionner,** *v.r.* illudersi; ingannarsi.

illusionnisme [il*l*yzjonism], *s.m.* illusionismo.

illusionniste [il*l*yzjonist], *s.m.* illusionista, prestidigitatore.

illusoire [il*l*yzwa:r], *ag.* illusorio.

illusoirement [il*l*yzwarmɑ̃], *av.* illusoriamente.

illustrateur [il*l*ystratœ:r], *s.m.* illustratore, vignettista.

illustration [il*l*ystrasjɔ̃], *s.f.* **1.** illustrazione; vignetta: *illustrations en couleur,* illustrazioni a colori **2.** illustrazione, spiegazione: *ce livre est l'— des théories de l'auteur,* questo libro è l'illustrazione delle teorie dell'autore **3.** (*ant.*) l'illustrare, il dar lustro; persona illustre: *il a contribué à l'— de son siècle,* ha contribuito a dar lustro al suo secolo; *les jeunes et les vieilles illustrations littéraires,* le giovani e le vecchie glorie letterarie.

illustre [il*l*ystr], *ag.* illustre: *un personnage —,* un personaggio illustre; *un — inconnu,* (*scherz.*) un illustre sconosciuto; *ses parents sont d'— lignée, d'— naissance,* i suoi genitori sono di stirpe illustre, di nascita illustre.

illustré [il*l*ystre], *ag.* illustrato ♦ *s.m.* periodico illustrato, rotocalco.

illustrer [il*l*ystre], *v.t.* **1.** illustrare, ornare di illustrazioni: *— un livre,* illustrare un libro **2.** spiegare, illustrare: *il m'a illustré sa théorie par des exemples,* mi ha spiegato la sua teoria con degli esempi **3.** (*letter.*) dare lustro, illustrare: *il a illustré son pays par ses exploits,* ha dato lustro al suo paese con le sue gesta.

illustrissime [il*l*ystrisim], *ag.* (*scherz.*) illustrissimo.

Illyrie [il*l*iri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Illiria.

illyrien [il*l*irjɛ̃], *f.* **illyrienne** [il*l*irjɛn], *ag.* illirico || **Illyriens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Illiri.

Ilos [ilos], *no.pr.m.* (*mit.*) Ilo.

îlot [ilo], *s.m.* **1.** isolotto, isoletta (*f.*): *— rocheux,* isolotto roccioso **2.** (*anat.*) isola (*f.*), isolotto: *îlots de Langerhans,* (*anat.*) isole, isolotti di Langerhans; *îlots olfactifs,* (*anat.*) isole olfattive || *îlots vaso-formatifs,* (*anat.*) cellule vaso-formative **3.** isolato: *un — de vieilles maisons,* un isolato di case vecchie **4.** (*di portaerei*) isola (*f.*).

ilote [ilɔt], *s.m.* (*st.*) ilota (*anche fig.*).

ilotisme [ilɔtism], *s.m.* (*st.*) ilotismo (*anche fig.*).

image [ima:ʒ], *s.f.* **1.** immagine: *— trouble,* immagine confusa; *il apercevait son — reflétée par l'eau,* vedeva la sua immagine riflessa nell'acqua; *l'— du bonheur, de la misère,* il ritratto della felicità, della miseria; *cet enfant est l'— vivante de son père,* quel ragazzo è il ritratto vivente di suo padre; *Dieu a créé l'homme à son —,* Dio creò l'uomo a sua immagine **2.** visione, immagine: *une — effrayante,* una visione spaventosa; *je ne peux pas chasser cette — de mon esprit,* ho sempre quella scena davanti agli occhi; *il s'est fait de moi une — fausse,* s'è fatto un'idea sbagliata di me || *— auditive, tactile, visuelle,* (*psic.*) immagine acustica, tattile, visiva **3.** immagine, similitudine: *— allégorique, symbolique,* immagine allegorica, simbolica; *cet écrivain s'exprime par images,* questo scrittore si esprime per immagini **4.** figura, immagine (disegnata o stampata); illustrazione: *il ne sait pas encore lire, mais il regardera les images,* non sa ancora leggere, ma guarderà le figure; *des images en noir, en couleur,* delle immagini, delle illustrazioni in bianco e nero, a colori; *la Bible en images,* la Bibbia illustrata; *dictionnaire en images,* dizionario figurato; *ce tableau fait — d'Epinal,* quel quadro sembra un'illustrazione di Epinal (ha colori convenzionali e chiassosi) || *— rupestre, de caverne,* pittura rupestre || *— à décalquer,* decalcomania **5.** immagine (sacra): *images pieuses* (o *saintes*), immagini sacre, immaginette; *les images des saints,* le immagini dei santi; *le culte des images,* il culto delle immagini || *briseur d'images,* iconoclasta, distruttore d'immagini || *un enfant sage comme une —,* un bambino buono come un angelo || *cette jeune fille est jolie comme une —,* quella ragazza è bella come una madonna **6.** (*foto. cine. tv radiologia*) immagine; fotografia; fotogramma (*m.*): *c'est la dernière — qu'on a prise de lui,* è l'ultima fotografia che gli è stata fatta; *— latente, négative, positive,* (*foto.*) immagine latente, negativa, positiva; *— dure,* (*tv*) immagine dura; *— fantôme,* (*tv*) immagine fantasma; *émission à 25 images par seconde,* (*cine. tv*) trasmissione a 25 fotogrammi al secondo; *— radar,* fotogramma di una immagine radar || *— diverticulaire, lacunaire,* (*radiologia*) immagine diverticolare, lacunare **7.** (*ott.*) immagine: *— blanche, réelle, virtuelle,* immagine bianca, reale, virtuale; *— rétinienne,* immagine retinica; *— réduite, inversée,* immagine impiccolita, capovolta || *— catoptrique de l'œil,* riflesso speculare.

imagé [imaʒe], *ag.* immaginoso: *style —,* stile immaginoso, immaginifico.

imager[1] [imaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* colorire, rendere immaginoso (lo stile, il linguaggio).

imager[2], *s.m.* (*arc.*) *V.* **imagier.**

imagerie [imaʒri], *s.f.* **1.** produzione, commercio di immagini e di stampe popolari **2.** immagini (*pl.*), stampe popolari: *l'— d'Epinal,* le stampe di Epinal **3.** iconografia: *— romantique,* iconografia romantica.

imagier [imaʒje], *f.* **imagière** [imaʒjɛ:r], *ag.* di immagini e stampe popolari: *l'industrie imagière,* l'industria delle stampe popolari ♦ *s.m.* **1.** mercante di immagini e stampe popolari **2.** (*nel Medioevo*) pittore, scultore.

imaginable [imaʒinabl], *ag.* immaginabile.

imaginaire [imaʒinɛ:r], *ag.* immaginario: *ce sont des craintes imaginaires,* sono paure immaginarie; *un malade —,* un malato immaginario; *nombre —,* (*mat.*) numero immaginario ♦ *s.m.* immaginario: *le réel et l'—,* il reale e l'immaginario.

imaginatif [imaʒinatif], *f.* **imaginative** [imaʒinati:v], *ag.* dotato d'immaginazione: *c'est une personne émotive et imaginative,* è una persona emotiva e di fervida immaginazione ♦ *s.m.* persona dotata di immaginazione.

imagination [imaʒinasjɔ̃], *s.f.* **1.** immaginazione; fantasia: *une — débridée, sans frein,* una fantasia sbrigliata, sfrenata; *cet écrivain est dénué* (o *manque totalement*) *d'—,* questo scrittore non ha assolutamente immaginazione, fantasia; *la réalité dépasse toute —,* la realtà supera ogni immaginazione; *voilà qq.ch. qui frappera son —,* ecco ql.co. che colpirà la sua fantasia; *ne le laisse pas emporter par ton —,* non lasciarti trascinare dalla fantasia; *ces faits n'existent que dans son —,* sono fatti che esistono solo nella sua mente; *cela est un fruit de son —,* è un parto della sua fantasia; *il revoyait en — le village où il avait passé son enfance,* con gli occhi della fantasia rivedeva il paese dove aveva trascorso la sua infanzia || *peindre d'—,* dipingere a memoria **2.** (*spec.pl.*) fantasie (*pl.*), chimere (*pl.*), ubbie (*pl.*): *ce ne sont que des imaginations,* sono tutte fantasie.

imaginative [imaʒinati:v], *s.f.* (*fam.*) immaginazione, immaginativa: *il n'y a rien à dire, il a de l'—,* non c'è niente da dire, ha immaginativa.

imaginativement [imaʒinativmɑ̃], *av.* immaginosamente.

imaginer [imaʒine], *v.t.* **1.** immaginare: *j'imagine qu'il a consulté son père,* penso che abbia consultato suo padre; *imaginez ma surprise quand je l'ai rencontré,* immaginate, figuratevi la mia sorpresa quando l'ho incontrato; *cela dépasse tout ce qu'on peut —,* ciò supera ogni immaginazione; *vous imaginez aisément tout ce qu'elle a pu me raconter,* potete facilmente immaginare quello che ha potuto dirmi; *vous n'imaginez pas comme nous sommes heureux,* non immaginate quanto siamo felici; *il est parti en avion, j'imagine !,* (*fam.*) è partito con l'aereo, immagino ! **2.** immaginare, ideare, concepire; inventare: *on a récemment imaginé une nouvelle méthode*

de travail, è stato recentemente ideato un nuovo metodo di lavoro; *il a imaginé un roman, mais il ne l'écrira jamais*, ha concepito un romanzo, ma non lo scriverà mai; *il a imaginé de créer un cours d'escrime*, (*fam.*) gli è venuta l'idea di organizzare un corso di scherma || **s'imaginer**, *v.r.* immaginarsi, figurarsi; credere; illudersi: *tu ne peux pas t'imaginer comme je suis heureux!*, non immagini come sia felice!; *il s'imaginait faire fortune*, si immaginava, credeva di fare fortuna; *le fou s'imaginait qu'il était Napoléon*, il pazzo credeva di essere Napoleone; *n'allez pas vous imaginer que je viendrai avec vous*, non illudetevi che venga con voi; *si tu t'imagines que je vais céder!*, se t'immagini, se credi che voglia cedere!

imagisme [imaʒism], *s.m.* (*lett.*) imagismo.

imago [imago], *s.f.* (*zool.*) imago, immagine (insetto adulto).

imâm [imam], *s.m.* V. **iman**.

imâmat [imama], *s.m.* V. **imanat**.

iman [imɑ̃], *s.m.* imano.

imanat [imana], *s.m.* imanato.

imbattable [ɛ̃batabl], *ag.* imbattibile: *un champion, un record* —, un campione, un primato imbattibile; *il est — aux échecs*, è imbattibile agli scacchi; *des prix imbattables*, prezzi imbattibili.

imbécile [ɛ̃besil], *ag.* e *s.m.* imbecille, scemo: *il me regardait d'un air* —, mi guardava con un'espressione imbecille; *il fait souvent des remarques imbéciles*, fa spesso delle osservazioni stupide; *ils mènent une vie* —, fanno una vita balorda; *c'est un —, le dernier, le roi des imbéciles*, è un imbecille, l'ultimo degli imbecilli, un imbecille integrale; — *que je suis!*, imbecille che sono!; *ne fais pas l'*—, non fare lo stupido.

imbécilement [ɛ̃besilmɑ̃], *av.* scioccamente, stupidamente.

imbécillité [ɛ̃besilite], *s.f.* **1.** imbecillaggine, imbecillità: *j'ai eu l'— de le lui dire*, ho avuto la stoltezza di dirglielo; *dire des imbécillités*, dire stupidaggini **2.** (*med.*) imbecillità.

imbelliqueux [ɛ̃bɛlliko], *f.* **imbelliqueuse** [ɛ̃bɛlliko:z], *ag.* (*rar.*) imbelle.

imberbe [ɛ̃bɛrb], *ag.* **1.** imberbe **2.** (*fig.*) inesperto, imberbe.

imbibé [ɛ̃bibe], *ag.* imbevuto (*anche fig.*); impregnato; inzuppato.

imbiber [ɛ̃bibe], *v.t.* **1.** imbevere, impregnare (*anche fig.*); inzuppare **2.** (*rar.*) imbevere, assorbire || **s'imbiber**, *v.r.* imbeversi, impregnarsi: *la terre s'était imbibée d'eau*, la terra si era impregnata d'acqua; *il s'est imbibé de préjugés*, (*fig.*) si è imbevuto di pregiudizi.

imbibition [ɛ̃bibisjɔ̃], *s.f.* imbibizione; assorbimento (*m.*).

imbrication [ɛ̃brikasjɔ̃], *s.f.* **1.** embricatura; embriciata **2.** (*chir.*) sutura a strati.

imbrifère [ɛ̃brifɛ:r], *ag.* (*geog.*) imbrifero.

imbriqué [ɛ̃brike], *ag.* embricato.

imbriquer [ɛ̃brike], *v.t.* embricare.

imbroglio [ɛ̃broljo], *s.m.* (*it.*) **1.** imbroglio; pasticcio (*f.*) **2.** commedia d'intrigo.

imbrûlable [ɛ̃brylabl], *ag.* incombustibile.

imbrûlé [ɛ̃bryle], *ag.* incombusto ♦ *s.m.* materiale non bruciato.

imbu [ɛ̃by], *ag.* (*fig.*) imbevuto.

imbuvable [ɛ̃byvabl], *ag.* **1.** imbevibile; non potabile: *ce café est* —, questo caffè è imbevibile **2.** (*fig. fam.*) insopportabile: *cet homme est* —, quell'uomo è insopportabile.

imitable [imitabl], *ag.* imitabile.

imitateur [imitatœ:r], *f.* **imitatrice** [imitatris], *ag.* che imita ♦ *s.m.* imitatore || **imitatrice**, *s.f.* imitatrice.

imitatif [imitatif], *f.* **imitative** [imitati:v], *ag.* imitativo.

imitation [imitasjɔ̃], *s.f.* imitazione: *esprit d'*—, spirito d'imitazione || *une reliure — cuir*, una rilegatura tipo pelle, in finta pelle || *bijoux* —, gioielli di imitazione, falsi || — *par mouvement contraire, rétrograde*, (*mus.*) imitazione per moto contrario, retrogrado || *à l'— de*, a imitazione di, secondo il modello di.

imiter [imite], *v.t.* imitare.

immaculé [immakyle], *ag.* immacolato, senza macchia || *l'Immaculée Conception*, (*teol.*) l'Immacolata Concezione.

immanence [immanɑ̃:s], *s.f.* (*fil.*) immanenza.

immanent [immanɑ̃], *f.* **immanente** [immanɑ̃:t], *ag.* (*fil.*) immanente.

immanentisme [immanɑ̃tism], *s.m.* (*fil.*) immanentismo.

immanentiste [immanɑ̃tist], *ag.* immanentistico ♦ *s.m.* e *f.* immanentista.

immangeable [ɛ̃mɑ̃ʒabl], *ag.* immangiabile.

immanquable [ɛ̃mɑ̃kabl], *ag.* immancabile.

immanquablement [ɛ̃mɑ̃kabləmɑ̃], *av.* immancabilmente; senza fallo.

immarcescible [immarsɛsibl], *ag.* (*letter.*) immarcescibile, incorruttibile.

immatérialisme [immaterjalism], *s.m.* (*fil.*) immaterialismo.

immatérialiste [immaterjalist], *ag.* e *s.m.* immaterialista.

immatérialité [immaterjalite], *s.f.* immaterialità.

immatériel, *f.* **immatérielle** [immaterjɛl], *ag.* immateriale; incorporeo.

immatriculation [immatrikylasjɔ̃], *s.f.* immatricolazione: — *d'un navire*, immatricolazione di una nave, iscrizione nel registro marittimo; *carte d'*—, documento d'immatricolazione || *plaque d'— d'une automobile*, targa di automobile || *numéro d'*—, numero di targa.

immatricule [immatrikyl], *s.f.* matricola, numero (*m.*) di repertorio.

immatriculer [immatrikyle], *v.t.* immatricolare, registrare, iscrivere (nella matricola): *son fils s'est fait — à la faculté de Droit*, suo figlio si è iscritto alla facoltà di Diritto || *ce camion est immatriculé MI 975863*, questo autocarro è targato MI 975863.

immaturité [immatyrite], *s.f.* immaturità (*anche fig.*).

immédiat [immedja], *f.* **immédiate** [immedjat], *ag.* **1.** immediato, diretto: *son successeur* —, il suo immediato, diretto successore; *cause immédiate*, (*fil.*) causa immediata; *auscultation immédiate*, (*med.*) auscultazione diretta, immediata || *au voisinage — de Paris*, nelle immediate vicinanze di Parigi **2.** immediato, pronto, subitaneo: *intervention immédiate*, pronto intervento; *mort immédiate*, morte subitanea; *j'exige une réponse immédiate*, esigo una risposta immediata ♦ *s.m.* il momento stesso: *rien ne presse, du moins dans l'*—, non c'è fretta, almeno per il momento.

immédiatement [immedjatmɑ̃], *av.* **1.** immediatamente, direttamente: *il me suit* —, viene immediatamente dopo di me **2.** immediatamente, subito: *sortez —!*, uscite immediatamente!

immédiateté [immedjatte], *s.f.* (*dir. fil.*) immediatezza.

immédité [immedite], *ag.* (*letter.*) immeditato.

immémorial [immemɔrjal], *pl.* **immémoriaux** [immemɔrjo], *ag.* immemorabile, immemoriale: *depuis un temps* —, da tempo immemorabile.

immense [immɑ̃:s], *ag.* **1.** immenso, incommensurabile, infinito **2.** (*fig.*) immenso, enorme; vastissimo: *il a accumulé une fortune* —, ha accumulato immense ricchezze.

immensément [immɑ̃semɑ̃], *av.* immensamente.

immensité [immɑ̃site], *s.f.* **1.** immensità **2.** (*fig.*) immensità; grandezza; vastità.

immensurable [immɑ̃syrabl], *ag.* incommensurabile; smisurato; immenso.

immergé [immɛrʒe], *ag.* immerso; sommerso.

immerger [immɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* immergere; affondare: — *ses mains dans l'eau*, immergere le mani nell'acqua; — *le corps d'un matelot mort (en mer)*, calare in mare la salma d'un marinaio || **s'immerger**, *v.r.* immergersi; andare a fondo: *le*

sous-marin s'immergea lentement, il sottomarino s'immerse lentamente.

immérité [im*m*erite], *ag.* immeritato.

immersif [im*m*ɛrsif], *f.* **immersive** [im*m*ɛrsi:v], *ag.* per immersione.

immersion [im*m*ɛrsjɔ̃], *s.f.* **1.** immersione; sommersione: *baptême par* —, battesimo per immersione; *l'— d'un sous-marin*, l'immersione di un sottomarino; *vitesse en* —, velocità di immersione; *l'— des terres*, la sommersione delle terre || *l'— d'un câble*, la posa di un cavo sottomarino **2.** (*astr.*) immersione **3.** (*agr.*) concia umida (delle sementi).

immeuble [im*m*œbl], *ag.* immobile: *biens immeubles* (*par destination, par nature*), beni immobili (per destinazione, per natura) ♦ *s.m.* **1.** (bene) immobile: *acheter, vendre des immeubles*, comprare, vendere degli immobili **2.** edificio, stabile, caseggiato: — *commercial*, edificio commerciale, palazzo per uffici; *un — de six étages*, una casa a sei piani.

immigrant [im*m*igrɑ̃], *f.* **immigrante** [im*m*igrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* immigrante.

immigration [im*m*igrasjɔ̃], *s.f.* immigrazione.

immigré [im*m*igre], *ag.* e *s.m.* immigrato.

immigrer [im*m*igre], *v.i.* immigrare.

imminence [im*m*inɑ̃:s], *s.f.* imminenza.

imminent [im*m*inɑ̃], *f.* **imminente** [im*m*inɑ̃:t], *ag.* imminente.

immiscer [im*m*ise] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*rar.*) immischiare, coinvolgere || **s'immiscer**, *v.r.* immischiarsi, intromettersi: *s'— dans les affaires de qqn.*, immischiarsi negli affari di qlcu. || *s'— dans une succession*, (*dir.*) prender possesso di un'eredità.

immixtion [im*m*ikstjɔ̃], *s.f.* **1.** intromissione **2.** (*dir.*) immistione.

immobile [im*m*ɔbil], *ag.* immobile; fermo; immoto: — *comme une statue* (o *une souche*), immobile come una statua; *ne bouge pas, reste* —, non muoverti, sta' fermo; *un visage* —, un viso impassibile, imperturbabile; *air* —, aria ferma; *mer* —, mare fermo.

immobilement [imɔbilmɑ̃], *av.* immobilmente.

immobilier [im*m*ɔbilje], *f.* **immobilière** [im*m*ɔbiljɛ:r], *ag.* (*dir.*) immobiliare: *biens immobiliers*, beni immobili; proprietà immobiliare; *saisie immobilière*, sequestro immobiliare; *société immobilière*, società immobiliare || *agent* —, agente o mediatore (per la vendita di case e di terreni).

immobilisation [im*m*ɔbilizasjɔ̃], *s.f.* **1.** immobilizzazione **2.** (*comm.*) immobilizzazione, immobilizzo (*m.*); somma immobilizzata: — *de capitaux*, immobilizzo di capitali.

immobiliser [im*m*ɔbilize], *v.t.* immobilizzare: — *un membre fracturé*, immobilizzare un membro fratturato; *la grève des transports immobilisait tout*, lo sciopero dei trasporti bloccava tutto || — *des capitaux*, (*comm.*) immobilizzare dei capitali || *actif immobilisé*, (*comm.*) attivo fisso; immobilizzi || **s'immobiliser**, *v.r.* immobilizzarsi: *le train s'était brusquement immobilisé*, il treno si era bruscamente arrestato.

immobilisme [im*m*ɔbilism], *s.m.* immobilismo.

immobiliste [im*m*ɔbilist], *ag.* (*pol.*) immobilistico.

immobilité [im*m*ɔbilite], *s.f.* immobilità.

immodéré [im*m*ɔdere], *ag.* smoderato, immoderato; smodato; eccessivo: *des dépenses immodérées*, delle spese eccessive; *des désirs immodérés*, desideri smodati.

immodérément [im*m*ɔderemɑ̃], *av.* immoderatamente; smodatamente; eccessivamente.

immodeste [im*m*ɔdɛst], *ag.* impudico; senza ritegno: *attitude* —, atteggiamento impudico, sfacciato.

immodestement [im*m*ɔdɛstəmɑ̃], *av.* indecentemente, sfacciatamente.

immodestie [im*m*ɔdɛsti], *s.f.* indecenza, impudicizia; immodestia; licenziosità.

immolateur [im*m*ɔlatœ:r], *s.m.* (*rar.*) immolatore.

immolation [im*m*ɔlasjɔ̃], *s.f.* immolazione; l'immolarsi.

immoler [im*m*ɔle], *v.t.* immolare, sacrificare (*anche fig.*) || **s'immoler**, *v.r.* immolarsi, sacrificarsi, darsi in olocausto.

immonde [im*m*ɔ̃:d], *ag.* **1.** immondo; disgustoso; ignobile: *un bouge* —, un sordido tugurio; *un être* —, un essere immondo; *des propos immondes*, delle oscenità **2.** immondo, impuro (in senso religioso).

immondices [im*m*ɔ̃dis], *s.f.pl.* **1.** immondizia (*sing.*), spazzatura (*sing.*) **2.** (*fig.*) immondezza (*sing.*).

immoral [im*m*ɔral], *pl.* **immoraux** [im*m*ɔro], *ag.* immorale; corrotto; scostumato.

immoralement [im*m*ɔralmɑ̃], *av.* immoralmente.

immoralisme [im*m*ɔralism], *s.m.* immoralismo.

immoraliste [im*m*ɔralist], *ag.* immorale ♦ *s.m.* e *f.* immoralista.

immoralité [im*m*ɔralite], *s.f.* immoralità; corruzione; scostumatezza; licenziosità.

immortaliser [im*m*ɔrtalize], *v.t.* immortalare; eternare || **s'immortaliser**, *v.r.* immortalarsi.

immortalité [im*m*ɔrtalite], *s.f.* immortalità (*anche fig.*).

immortel, *f.* **immortelle** [im*m*ɔrtɛl], *ag.* e *s.m.* immortale, imperituro || *les Immortels*, (*fig. fam.*) gli Immortali, gli Accademici di Francia.

immortelle [im*m*ɔrtɛl], *s.f.* (*bot.*) semprevivo (*m.*).

immortellement [im*m*ɔrtɛlmɑ̃], *av.* perpetuamente.

immotivé [im*m*ɔtive], *ag.* immotivato, infondato.

immuabilité [im*m*ɥabilite], *s.f.* *V.* **immutabilité**.

immuable [im*m*ɥabl], *ag.* immutabile; inalterabile; costante.

immuablement [im*m*ɥabləmɑ̃], *av.* immutabilmente; invariabilmente.

immunisant [im*m*ynizɑ̃], *f.* **immunisante** [im*m*ynizɑ̃:t], *ag.* immunizzante.

immunisation [im*m*ynizasjɔ̃], *s.f.* immunizzazione.

immunisé [im*m*ynize], *ag.* immune.

immuniser [im*m*ynize], *v.t.* immunizzare, rendere immune (*anche fig.*).

immunité [im*m*ynite], *s.f.* immunità: — *parlementaire, diplomatique*, (*dir.*) immunità parlamentare, diplomatica; *immunités accordées à l'Eglise*, (*st.dir.*) immunità ecclesiastiche; — *naturelle, acquise, congénitale*, (*biol.*) immunità naturale, acquisita, congenita || — *d'impôts*, (*dir.*) immunità, esenzione da imposte.

immuno-chimie [im*m*ynoʃimi], *s.f.* immunochimica.

immunologie [im*m*ynɔlɔʒi], *s.f.* immunologia.

immunologiste [im*m*ynɔlɔʒist], *ag.* immunologico ♦ *s.m.* immunologo.

immuno-thérapie [im*m*ynoterapi], *s.f.* (*med.*) immunoterapia.

immuno-transfusion [im*m*ynotrɑ̃sfyzjɔ̃], *s.f.* (*med.*) immunotrasfusione.

immuration [im*m*yrasjɔ̃], *s.f.* (*st.*) immurazione.

immutabilité [im*m*ytabilite], *s.f.* immutabilità; inalterabilità.

impact [ɛ̃pakt], *s.m.* **1.** urto, impatto **2.** (*artiglieria mar. med.*) impatto.

impaction [ɛ̃paksjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) riduzione (di una frattura).

impair [ɛ̃pɛ:r], *ag.* **1.** dispari || *jouer à pair ou* —, giocare a pari e dispari **2.** (*anat.*) impari: *organe* —, organo impari ♦ *s.m.* (*fig. fam.*) topica (*f.*): *faire, commettre un* —, fare una topica.

impala [ɛ̃pala], *s.m.* (*zool.*) impala.

impalpable [ɛ̃palpabl], *ag.* impalpabile.

impanation [ɛ̃panasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) impanazione.

imparable [ɛ̃parabl], *ag.* (*nel gioco del calcio*) imparabile.

impardonnable [ɛ̃pardɔnabl], *ag.* imperdonabile.

imparfait [ɛ̃parfɛ], *f.* **imparfaite** [ɛ̃parfɛt], *ag.* **1.** imperfetto: *une exécution imparfaite*, un'esecuzione imperfetta, manchevole **2.** incompleto, incompiuto, imperfetto: *une science imparfaite*, una scienza imperfetta, incompleta; *une guérison imparfaite*, una guarigione imperfetta || *fleur imparfaite*, (*bot.*) fiore imperfetto, incompleto **3.** (*gramm.*) imperfetto: *subjonctif* —, congiuntivo imperfetto ♦ *s.m.* (*gramm.*) (tempo) imperfetto.

imparfaitement [ɛ̃parfɛtmɑ̃], *av.* imperfettamente, in maniera imperfetta.

imparidigité [ɛ̃paridiʒite], *ag.* (*zool.*) imparidigitato.

imparipenné [ɛ̃paripɛne], *ag.* (*bot.*) imparipennato.

imparisyllabique [ɛ̃parisillabik], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) imparisillabo.

imparité [ɛ̃parite], *s.f.* disparità, disuguaglianza.

impartageable [ɛ̃partaʒabl], *ag.* indivisibile, inseparabile.

impartial [ɛ̃parsjal], *pl.* **impartiaux** [ɛ̃parsjo], *ag.* imparziale, equo.

impartialement [ɛ̃parsjalmɑ̃], *av.* imparzialmente, con imparzialità.

impartialité [ɛ̃parsjalite], *s.f.* imparzialità, equità.

impartir [ɛ̃parti:r], *v.t.* accordare, concedere: — *un délai,* assegnare un termine.

impasse [ɛ̃pa:s], *s.f.* **1.** vicolo cieco; (*fig.*) vicolo cieco, impasse: *il habite une* —, abita in un vicolo cieco; *être, se trouver dans une* —, non avere via d'uscita: *aboutir à une* —, arrivare a un punto morto; *la rue des Pommiers est une* —, rue des Pommiers è una strada senza uscita **2.** (*bridge*) « impasse ».

impassibilité [ɛ̃pasibilite], *s.f.* impassibilità.

impassible [ɛ̃pasibl], *ag.* impassibile, imperturbabile.

impassiblement [ɛ̃pasibləmɑ̃], *av.* impassibilmente.

impatiemment [ɛ̃pasjamɑ̃], *av.* impazientemente, con impazienza.

impatience [ɛ̃pasjɑ̃:s], *s.f.* **1.** impazienza; insofferenza: *il bouillait d'*—, fremeva d'impazienza **2.** (*rar.*) (*spec.pl.*) moti d'impazienza; irrequietezza: *avoir des impatiences dans les jambes,* avere un'irrequietezza nelle gambe.

impatiens [ɛ̃pasjɛ:s], *s.f.* (*bot.*) impaziente.

impatient [ɛ̃pasjɑ̃], *f.* **impatiente** [ɛ̃pasjɑ̃:t], *ag.* impaziente: *des gestes impatients,* dei gesti impazienti; *il est* — *de s'en aller,* è ansioso di andarsene; *il est* — *de toute discipline,* (*letter.*) è insofferente della disciplina.

impatientant [ɛ̃pasjɑ̃tɑ̃], *f.* **impatientante** [ɛ̃pasjɑ̃tɑ̃:t], *ag.* irritante.

impatiente [ɛ̃pasjɑ̃:t], *s.f.* *V.* **impatiens.**

impatienter [ɛ̃pasjɑ̃te], *v.t.* irritare; far perdere la pazienza || **s'impatienter,** *v.r.* impazientirsi, spazientirsi: *il s'impatiente pour des riens,* s'impazientisce per un nonnulla.

impatronisation [ɛ̃patronizasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) **1.** lo spadroneggiare, il farla da padrone **2.** presa di possesso.

impatroniser [ɛ̃patronize], *v.t.* (*ant.*) **1.** render padrone; dare autorità (a qlcu.) **2.** imporre: — *une mode,* imporre una moda || **s'impatroniser,** *v.r.* (*ant.*) introdursi da padrone; spadroneggiare.

impavide [ɛ̃pavid], *ag.* (*rar.*) impavido.

impayable [ɛ̃pɛjabl], *ag.* impagabile: *un service* —, (*ant.*) un servizio impagabile; *il est* —*!,* (*fam.*) è un tipo impagabile !

impayé [ɛ̃pɛje], *ag.* insoluto, non pagato: *dette impayée,* debito insoluto.

impeccabilité [ɛ̃pɛkabilite], *s.f.* impeccabilità; inappuntabilità.

impeccable [ɛ̃pɛkabl], *ag.* **1.** impeccabile; irreprensibile; inappuntabile: *sa conduite est* —, il suo comportamento è irreprensibile; *j'ai vu son travail: il est* —, ho visto il suo lavoro: è impeccabile; *il est toujours* —, è sempre inappuntabile **2.** (*teol.*) impeccabile, non soggetto a peccare.

impeccablement [ɛ̃pɛkabləmɑ̃], *av.* impeccabilmente; in modo impeccabile, irreprensibile.

impécuniosité [ɛ̃pekynjozite], *s.f.* mancanza di denaro.

impédance [ɛ̃pedɑ̃:s], *s.f.* (*elettr.*) impedenza.

impedimenta [ɛ̃pedimɛ̃ta], *s.m.pl.* (*lat.*) **1.** (*mil.*) impedimenta, impedimenti, salmerie (*f.*) **2.** (*fig.*) impedimenti, ostacoli.

impénétrabilité [ɛ̃penetrabilite], *s.f.* impenetrabilità (*anche fig.*).

impénétrable [ɛ̃penetrabl], *ag.* impenetrabile (*anche fig.*): *matière* — *à l'eau,* materia impenetrabile all'acqua; *mystère* —, mistero imperscrutabile; *visage* —, viso impenetrabile.

impénitence [ɛ̃penitɑ̃:s], *s.f.* (*teol.*) impenitenza.

impénitent [ɛ̃penitɑ̃], *f.* **impénitente** [ɛ̃penitɑ̃:t], *ag.* impenitente: *un pécheur* —, un peccatore impenitente; *mourir* —, morire impenitente; *un fumeur* —, (*fam.*) un fumatore impenitente, accanito.

impensable [ɛ̃pɑ̃sabl], *ag.* impensabile, inconcepibile.

impenses [ɛ̃pɑ̃:s], *s.f.pl.* (*dir.*) addizioni (spese di miglioramento sostenute per un bene da chi, non proprietario, lo detiene): — *nécessaires, utiles, voluptuaires,* spese necessarie, utili, voluttuarie; — *et améliorations,* manutenzione e migliorie.

impératif [ɛ̃peratif], *f.* **impérative** [ɛ̃perati:v], *ag.* imperativo: *parler d'un ton* —, parlare con tono imperativo, autoritario; *mode* —, (*gramm.*) modo imperativo; *règle impérative,* (*dir.*) norma cogente ♦ *s.m.* imperativo: *conjuguer un verbe à l'*—, coniugare un verbo all'imperativo; *l'*— *catégorique, hypothétique,* (*fil.*) l'imperativo categorico, ipotetico || *suivre les impératifs de la mode,* seguire i dettami della moda.

impérativement [ɛ̃perativmɑ̃], *av.* imperativamente.

impératoire [ɛ̃peratwa:r], *s.f.* (*bot.*) imperatoria.

impératrice [ɛ̃peratris], *s.f.* imperatrice.

imperceptibilité [ɛ̃pɛrsɛptibilite], *s.f.* impercettibilità.

imperceptible [ɛ̃pɛrsɛptibl], *ag.* impercettibile.

imperceptiblement [ɛ̃pɛrsɛptibləmɑ̃], *av.* impercettibilmente.

imperdable [ɛ̃pɛrdabl], *ag.* imperdibile.

imperfectible [ɛ̃pɛrfɛktibl], *ag.* (*rar.*) imperfettibile.

imperfectif [ɛ̃pɛrfɛktif], *f.* **imperfective** [ɛ̃pɛrfɛkti:v], *ag.* (*linguistica*) imperfettivo.

imperfection [ɛ̃pɛrfɛksjɔ̃], *s.f.* imperfezione.

imperforation [ɛ̃pɛrforasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) imperforazione.

imperforé [ɛ̃pɛrfore], *ag.* (*med.*) imperforato.

impérial [ɛ̃perjal], *pl.* **impériaux** [ɛ̃perjo], *ag.* **1.** imperiale: *manteau, sceptre* —, manto, scettro imperiale || *Sa Majesté Impériale,* Sua Maestà Imperiale || *villes, troupes impériales,* città, truppe imperiali || *les soldats impériaux* (o *les Impériaux*), gli Imperiali (del Sacro Romano Impero) **2.** *couronne impériale,* (*bot.*) corona imperiale.

impériale [ɛ̃perjal], *s.f.* **1.** imperiale (*m.*) (di carrozza, tram, ecc.): *autobus à* —, autobus con imperiale **2.** imperiale (*m.*), barba all'imperiale **3.** (*numismatica*) imperiale (*m.*) **4.** (*gioco di carte*) imperiale (*m.*).

impérialement [ɛ̃perjalmɑ̃], *av.* imperialmente, in modo imperiale.

impérialisme [ɛ̃perjalism], *s.m.* imperialismo.

impérialiste [ɛ̃perjalist], *ag.* imperialistico, imperialista ♦ *s.m.* imperialista.

impérieusement [ɛ̃perjøzmɑ̃], *av.* imperiosamente.

impérieux [ɛ̃perjø], *f.* **impérieuse** [ɛ̃perjø:z], *ag.* imperioso: *un caractère* —, un carattere imperioso; *une nécessité impérieuse,* una necessità imperiosa.

impérissable [ɛ̃perisabl], *ag.* imperituro.

impéritie [ɛ̃perisi], *s.f.* imperizia.

imperméabilisant [ɛ̃pɛrmeabilizɑ̃], *f.* **imperméabilisante** [ɛ̃pɛrmeabilizɑ̃:t], *ag.* impermeabilizzante.

imperméabilisation [ɛ̃pɛrmeabilizasjɔ̃], *s.f.* impermeabilizzazione.

imperméabilisé [ɛ̃pɛrmeabilize], *ag.* impermeabilizzato.

imperméabiliser [ɛ̃pɛrmeabilize], *v.t.* impermeabilizzare.

imperméabilité [ɛ̃pɛrmeabilite], *s.f.* impermeabilità.

imperméable [ɛ̃pɛrmeabl], *ag.* impermeabile: *tissu* —, tessuto impermeabile; *il est* — *à l'art,* (*fig. scherz.*) è refrattario a ogni forma d'arte ♦ *s.m.* (*abbigl.*) impermeabile.

impermutabilité [ɛ̃pɛrmytabilite], *s.f.* impermutabilità.

impermutable [ɛ̃pɛrmytabl], *ag.* impermutabile.

impersonnalité [ɛ̃pɛrsɔnalite], *s.f.* impersonalità.

impersonnel, *f.* **impersonnelle** [ɛ̃pɛrsɔnɛl], *ag.* impersonale ♦ *s.m.* (*gramm.*) verbo impersonale.

impersonnellement [ɛ̃pɛrsɔnɛlmɑ̃], *av.* impersonalmente.

impertinemment [ɛ̃pɛrtinamɑ̃], *av.* **1.** impertinentemente; insolentemente **2.** non pertinentemente.

impertinence [ɛ̃pɛrtinɑ̃:s], *s.f.* **1.** impertinenza; insolenza **2.** non pertinenza.

impertinent [ɛ̃pɛrtinɑ̃], *f.* **impertinente** [ɛ̃pɛrtinɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* **1.** impertinente: *un enfant mal élevé et* —, un ragazzo maleducato e impertinente; *un regard, un rire* —, uno sguardo, una risata impertinente **2.** non pertinente.

imperturbabilité [ɛ̃pɛrtyrbabilite], *s.f.* imperturbabilità.

imperturbable [ɛ̃pɛrtyrbabl], *ag.* imperturbabile.

imperturbablement [ɛ̃pɛrtyrbabləmɑ̃], *av.* imperturbabilmente.

impétigineux [ɛ̃petiʒinø], *f.* **impétigineuse** [ɛ̃petiʒinø:z], *ag.* (*med.*) impetiginoso.

impétigo [ɛ̃petigo], *s.m.* (*med.*) impetigine (*f.*).

impétrable [ɛ̃petrabl], *ag.* (*dir.*) impetrabile.

impétrant [ɛ̃petrɑ̃], *s.m.* (*dir.*) richiedente.

impétration [ɛ̃petrasjɔ̃], *s.f.* istanza, domanda.

impétrer [ɛ̃petre] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*dir.*) impetrare: — *une grâce*, impetrare una grazia.

impétueusement [ɛ̃petɥøzmɑ̃], *av.* impetuosamente, con impeto.

impétueux [ɛ̃petɥø], *f.* **impétueuse** [ɛ̃petɥø:z], *ag.* impetuoso, irruente.

impétuosité [ɛ̃petɥozite], *s.f.* impeto (*m.*), impetuosità, irruenza.

impie [ɛ̃pi], *ag.* empio: *une action* —, un'azione empia; *prononcer des paroles impies*, pronunciare parole blasfeme ♦ *s.m.* empio.

impiété [ɛ̃pjete], *s.f.* **1.** empietà, irreligiosità: *on a accusé son livre d'*—, hanno accusato il suo libro di empietà **2.** eresia, bestemmia: *tais-toi, tu dis des impiétés*, taci, tu bestemmi **3.** (*ant.*) scelleratezza, infamia: *parler ainsi de sa patrie, c'est une véritable* —, è una vera infamia parlare così della propria patria.

impitoyable [ɛ̃pitwajabl], *ag.* spietato, inesorabile: *un tyran* —, un tiranno spietato; *une haine* —, un odio implacabile; *une critique* —, una critica inesorabile; *un — raseur*, (*scherz.*) un tremendo seccatore.

impitoyablement [ɛ̃pitwajabləmɑ̃], *av.* spietatamente.

implacabilité [ɛ̃plakabilite], *s.f.* implacabilità; inesorabilità.

implacable [ɛ̃plakabl], *ag.* implacabile, inesorabile: *un ennemi, une haine* —, un nemico, un odio implacabile; *un mal* —, un male inesorabile; *une logique* —, una logica ferrea, stringente.

implacablement [ɛ̃plakabləmɑ̃], *av.* implacabilmente, inesorabilmente.

implantation [ɛ̃plɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*edil.*) impianto (*m.*), istallazione, inserimento (*m.*) **2.** (*med.*) innesto (*m.*) **3.** insediamento (*m.*): *l'— des Arabes en Espagne*, l'insediamento degli Arabi in Spagna.

implanter [ɛ̃plɑ̃te], *v.t.* impiantare, inserire, introdurre: *les Arabes implantèrent de nouvelles coutumes en Espagne*, gli Arabi introdussero nuove usanze in Spagna ‖ **s'implanter,** *v.r.* stabilirsi: *les immigrés se sont implantés dans ce pays*, gli immigrati si sono fissati in quel paese.

implexe [ɛ̃plɛks], *ag.* (*ant.*) (*di opera letteraria*) complesso, intricato.

implication [ɛ̃plikasjɔ̃], *s.f.* implicazione, coinvolgimento (*m.*).

implicite [ɛ̃plisit], *ag.* implicito, sottinteso: *la bonne foi est la condition — de tout contrat*, la buonafede è la condizione implicita di ogni contratto ‖ *fonction* —, (*mat.*) funzione implicita.

implicitement [ɛ̃plisitmɑ̃], *av.* implicitamente.

impliquer [ɛ̃plike], *v.t.* implicare: *l'amitié implique la sincérité*, l'amicizia implica, comporta la sincerità; *il avait été impliqué dans une affaire d'assassinat*, era stato implicato, coinvolto in un caso d'omicidio; *tout cela impliquerait qu'il a menti*, tutto ciò lascia supporre che ha mentito; *votre déclaration implique que vous le connaissez de longue date*, la sua dichiarazione lascia supporre che lei lo conosce da molto tempo.

implorant [ɛ̃plɔrɑ̃], *f.* **implorante** [ɛ̃plɔrɑ̃:t], *ag.* implorante, supplichevole.

imploration [ɛ̃plɔrasjɔ̃], *s.f.* implorazione, supplica.

implorer [ɛ̃plɔre], *v.t.* implorare.

impluvium [ɛ̃plyvjɔm], *s.m.* (*lat.*) (*archeol.*) impluvio.

impoli [ɛ̃pɔli], *ag.* maleducato; scortese, sgarbato: *il est — d'arriver en retard à un rendez-vous*, non è educato arrivare in ritardo a un appuntamento; *c'est très — à vous de ne pas répondre à ses lettres*, è scortese da parte vostra non rispondere alle sue lettere; *tu n'es qu'un —!*, sei un gran maleducato!

impoliment [ɛ̃pɔlimɑ̃], *av.* scortesemente, sgarbatamente.

impolitesse [ɛ̃pɔlitɛs], *s.f.* scortesia, maleducazione, inciviltà.

impolitique [ɛ̃pɔlitik], *ag.* impolitico.

impondérabilité [ɛ̃pɔ̃derabilite], *s.f.* (*fis.*) imponderabilità.

impondérable [ɛ̃pɔ̃derabl], *ag.* imponderabile (*anche fig.*): *des traces impondérables de poison*, tracce irrilevanti di veleno; *des circonstances impondérables*, delle circostanze imponderabili ♦ *s.m.* (fattore, circostanza) imponderabile: *les impondérables du hasard*, gli imponderabili del caso.

impondéré [ɛ̃pɔ̃dere], *ag.* imponderabile, senza peso.

impopulaire [ɛ̃pɔpylɛ:r], *ag.* impopolare.

impopularité [ɛ̃pɔpylarite], *s.f.* impopolarità.

importable [ɛ̃pɔrtabl], *ag.* importabile, che si può importare.

importance [ɛ̃pɔrtɑ̃:s], *s.f.* importanza: *une affaire de toute* (*première*) — (o *d'une — capitale*), un affare di somma importanza, di importanza capitale; *attacher* (o *accorder*) *de l'— à qq.ch.*, dare, attribuire importanza a ql.co.; *ce problème n'a pas d'*— (o *n'a aucune* —), questo problema non ha alcuna importanza; *c'est une question qui prend de l'*—, è una faccenda che sta diventando importante; *ne t'inquiète pas, c'est sans* —, non preoccuparti, non ha importanza; *il veut se donner de l'*—, vuole darsi importanza ‖ *d'*—: *une affaire d'*—, un affare importante; *l'erreur est d'*—, l'errore è grave; *faire l'homme d'*—, atteggiarsi a uomo importante; *battre* (o *rosser*) *qqn. d'*—, (*ant.*) picchiare qlcu. di santa ragione.

important [ɛ̃pɔrtɑ̃], *f.* **importante** [ɛ̃pɔrtɑ̃:t], *ag.* **1.** importante: *une question importante*, una questione importante; *c'est — à savoir*, è buono a sapersi; *il est — d'agir au plus vite*, è bene agire subito; *cela seul est* —, questo solo conta; *il se prend pour qqn. d'*—, si crede una persona importante; *se donner* (o *prendre*) *des airs importants*, darsi arie di persona importante **2.** notevole, considerevole: *une quantité importante*, una quantità considerevole; *une importante majorité*, una grande maggioranza; *un héritage* —, una grossa eredità; *il est pour une part importante dans cette décision*, ha avuto un peso notevole in questa decisione ♦ *s.m.* importante, cosa importante: *l'— est de partir au plus tôt*, l'importante è partire al più presto ‖ *faire l'*—, darsi arie di importanza.

importateur [ɛ̃pɔrtatœ:r], *f.* **importatrice** [ɛ̃pɔrtatris], *ag.* e *s.m.* importatore.

importation [ɛ̃pɔrtasjɔ̃], *s.f.* importazione.

importer[1] [ɛ̃pɔrte], *v.t.* importare: — *des marchandises*, importare delle merci; *une danse importée des Etats Unis*, un ballo importato dagli Stati Uniti.

importer[2], *v.i.dif.* (*usato all'inf. e alla 3ª persona di tutti i tempi e più sovente alla forma impers.*) importare, avere importanza: *cela m'importe peu*, questo m'importa poco; *ce sont les sentiments qui importent*, sono i sentimenti che contano; *qu'importe la pluie, j'irai quand même!*, che importa se piove, andrò ugualmente; *il importe de se faire apprécier*, è importante farsi apprezzare; *il importait qu'il dît la vérité*, importava che dicesse la verità; *qu'importe!*, che importa!; *peu importe* (o *n'importe*), non ha importanza || **n'importe qui**, *pron.indef.* chiunque: *n'importe qui pourrait le faire*, chiunque potrebbe farlo; *demande-le à n'importe qui*, chiedilo a chiunque || **n'importe quoi**, *pron.indef.* qualunque cosa: *il ferait n'importe quoi pour l'aider*, farebbe di tutto per aiutarlo || **n'importe quel, quelle**, *ag.indef.* qualunque, qualsiasi: *tu peux venir à n'importe quelle heure*, puoi venire a qualunque ora || **n'importe lequel, laquelle**, ecc., *pron.indef.* uno qualunque, non ha importanza quale || **n'importe comment**, *l.av.* in qualunque modo: *n'importe comment, il faut que je parte*, in un modo o nell'altro bisogna che parta; *elle écrit n'importe comment*, scrive in qualche modo, sciattamente || **n'importe où**, *l.av.* in qualunque luogo, ovunque || **n'importe quand**, *l.av.* in qualunque momento.

importun [ɛ̃pɔrtœ̃], *f.* **importune** [ɛ̃pɔrtyn], *ag.* e *s.m.* importuno.

importunément [ɛ̃pɔrtynemɑ̃], *av.* importunamente.

importuner [ɛ̃pɔrtyne], *v.t.* importunare, molestare.

importunité [ɛ̃pɔrtynite], *s.f.* **1.** importunità **2.** *pl.* inconvenienti (*m.*), disagi (*m.*).

imposable [ɛ̃pozabl], *ag.* (*fin.*) imponibile; tassabile: *revenu* —, (reddito) imponibile.

imposant [ɛ̃pozɑ̃], *f.* **imposante** [ɛ̃pozɑ̃:t], *ag.* imponente.

imposé [ɛ̃poze], *ag.* **1.** imposto: *prix* —, prezzo imposto **2.** sottoposto a tassa: *des marchandises imposées*, merci sottoposte a tassa ♦ *s.m.* contribuente.

imposer [ɛ̃poze], *v.t.* **1.** imporre: — *un nom à qqn.*, imporre, dare un nome a qlcu.; — *les mains* (*sur la tête de qqn.*), imporre le mani (sul capo di qlcu.): — *un tribut, une taxe*, imporre un tributo, una tassa; — *sa volonté, ses opinions*, imporre la propria volontà, le proprie opinioni; — (*le*) *silence à qqn.*, imporre (il) silenzio a qlcu.; *s'— une règle de conduite, un sacrifice*, imporsi una regola di condotta, un sacrificio; *il s'est imposé de ne plus fumer*, si è imposto di non fumare più; *il nous a imposé sa présence pendant toute la soirée*, ci ha imposto la sua presenza per tutta la sera **2.** tassare: — *le revenu, un immeuble*, tassare il reddito, un immobile **3.** (*tip.*) fare l'imposizione (di un foglio) || **(en) imposer**, *v.i.* imporsi; intimidire; ispirare rispetto, ammirazione, soggezione: *il* (*en*) *impose par son aspect solennel*, si impone per il suo aspetto solenne; *c'est un homme qui* (*en*) *impose à tout le monde*, è un uomo che mette soggezione a tutti || **s'imposer**, *v.r.* imporsi: *il voudrait s'— à tout le monde*, vorrebbe imporsi a tutti; *il s'impose par son talent et sa compétence*, si impone, si fa valere per il suo talento e per la sua competenza; *le génie s'impose toujours*, il genio s'impone, trionfa sempre; *une décision s'impose*, è necessaria una decisione.

imposeur [ɛ̃pozœ:r], *s.m.* (*tip.*) compositore (addetto all'imposizione).

imposition [ɛ̃pozisjɔ̃], *s.f.* **1.** imposizione: *l'— des mains*, l'imposizione delle mani **2.** (*tip.*) imposizione **3.** imposizione (di una tassa o di un'imposta), tassazione; (*ant.*) imposta, tributo (*m.*): *double* —, doppia imposizione, doppia tassazione **4.** (*ant.*) imposizione, ingiunzione.

impossibilité [ɛ̃pɔsibilite], *s.f.* impossibilità: — *de succès*, impossibilità di successo; *être* (o *se trouver*) *dans l'— de faire qq.ch.*, essere, trovarsi nell'impossibilità di fare ql.co.; *cela a toujours été pour moi une* —, ciò è sempre stato una cosa impossibile.

impossible [ɛ̃pɔsibl], *ag.* impossibile: *un problème — à résoudre*, un problema impossibile da risolvere; *ils mènent une vie* —, conducono una vita impossibile; *on m'a fait lever à une heure* —, (*fam.*) mi hanno fatto alzare a un'ora impossibile; *cet enfant est* —, questo bambino è impossibile; *il lui est — de continuer ainsi*, gli è impossibile continuare così; *il n'y a rien d'— à ce qu'il réussisse bien*, non è escluso che possa riuscire bene ♦ *s.m.* impossibile: *demander, promettre l'—*, domandare, promettere l'impossibile; *il ferait l'— pour moi*, farebbe l'impossibile per me || *si, par* —, *il revenait...*, se, per assurdo, egli tornasse... || *à cœur vaillant rien d'—*, (*prov.*) volere è potere || *à l'—, nul n'est tenu*, (*prov.*) nessuno è tenuto a fare l'impossibile.

imposte [ɛ̃pɔst], *s.f.* **1.** (*arch.*) imposta (d'un arco) **2.** (*edil.*) sportello (*m.*) (di finestra e di porta).

imposteur [ɛ̃pɔstœ:r], *s.m.* impostore.

imposture [ɛ̃pɔsty:r], *s.f.* impostura.

impôt [ɛ̃po], *s.m.* imposta (*f.*), tassa (*f.*): — *direct, indirect*, imposta diretta, indiretta; — *foncier*, imposta fondiaria; — *général* (*global*) *sur le revenu*, imposta generale sul reddito; — *cédulaire*, imposta sui singoli cespiti; — *de superposition* (o — *complémentaire*), imposta complementare; — *du timbre*, imposta di bollo; *assiette* (o *base*) *de l'—*, base imponibile; *exemption, exonération d'—*, esenzione da imposta; *faire sa déclaration d'impôts*, fare la denuncia del reddito; *remplir sa feuille d'impôts*, compilare la denuncia del reddito; *créer, voter un nouvel* —, creare, votare una nuova tassa, imposta; *lever* (o *percevoir* o *recouvrer*) *les impôts*, riscuotere le tasse; *frapper d'—*, assoggettare a imposta.

impotence [ɛ̃pɔtɑ̃:s], *s.f.* invalidità.

impotent [ɛ̃pɔtɑ̃], *f.* **impotente** [ɛ̃pɔtɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* invalido: *un pauvre vieillard* —, un povero vecchio invalido; *un bras* —, un braccio inerte.

impraticabilité [ɛ̃pratikabilite], *s.f.* impraticabilità.

impraticable [ɛ̃pratikabl], *ag.* **1.** impraticabile: *route* —, strada impraticabile **2.** (*ant.*) impraticabile, inattuabile, irrealizzabile: *un projet, une entreprise* —, un progetto, un'impresa irrealizzabile **3.** (*ant.*) (*riferito a persone*) impraticabile, intrattabile.

imprécation [ɛ̃prekasjɔ̃], *s.f.* imprecazione.

imprécatoire [ɛ̃prekatwa:r], *ag.* imprecatorio, imprecativo.

imprécis [ɛ̃presi], *f.* **imprécise** [ɛ̃presi:z], *ag.* impreciso: *des contours* —, contorni indistinti; *avoir des idées imprécises*, avere idee imprecise, confuse; *donner des renseignements* —, dare informazioni imprecise.

imprécision [ɛ̃presizjɔ̃], *s.f.* imprecisione.

imprégnable [ɛ̃preɲabl], *ag.* (*rar.*) impregnabile.

imprégnation [ɛ̃preɲasjɔ̃], *s.f.* impregnazione (*in tutti i significati*).

imprégner [ɛ̃preɲe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** impregnare, imbevere (*anche fig.*): *l'odeur du tabac imprégnait ses vêtements*, l'odore del tabacco impregnava i suoi vestiti; — *qqn. d'une idée, d'une conviction*, inculcare un'idea, una convinzione in qlcu.; *être imprégné de préjugés*, essere imbevuto di pregiudizi **2.** (*di animali*) impregnare || **s'imprégner**, *v.r.* impregnarsi; assorbire (*anche fig.*).

imprenable [ɛ̃prənabl], *ag.* imprendibile, inespugnabile || *vue* —, vista assicurata (si dice di case in posizione panoramica per garantire che la veduta non verrà impedita da altre costruzioni).

impréparation [ɛ̃preparasjɔ̃], *s.f.* impreparazione.

imprésario [ɛ̃prezarjo], *s.m.* (*teat.*) impresario.

imprescriptibilité [ɛ̃prɛskriptibilite], *s.f.* (*dir.*) imprescrittibilità.

imprescriptible [ɛ̃prɛskriptibl], *ag.* (*dir.*) imprescrittibile.

impression [ɛ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** impressione: *faire une vive, une bonne, une mauvaise — sur qqn.*, fare una profonda, una buona, una cattiva impressione su qlcu.; *noter ses impressions de voyage*, annotare le proprie impressioni di viaggio; *avoir l'— de tomber*, aver l'impressione di cadere; *j'ai l'— qu'on se moque de vous*, ho l'impressione che vi prendano in giro; *« Croyez-vous que cette parole l'ait blessé? » « J'en ai l'—! »*,

« Credete che quella parola l'abbia ferito? » « Mi pare di sì! »; *la première* —, *l'— d'ensemble a été négative*, la prima impressione, l'impressione d'insieme è stata negativa; *faire* —, far impressione, far colpo **2.** (*tip.*) stampa: — *à la main, à la machine*, stampa a mano, a macchina; — *en couleurs*, policromia; — *à quatre couleurs*, quadricromia; — *premier côté, second côté*, stampa in bianca, in volta; — *en taille-douce*, calcografia; — *typographique*, tipografia; *frais d'*—, spese di stampa; *faute d'*—, errore di stampa; *surveiller l'— d'un livre*, curare la stampa d'un libro **3.** (*tec.*) stampa, stampaggio (*m.*): — *sur soie, sur céramique*, stampaggio su seta, su ceramica **4.** impronta, impressione: *l'— des pas sur le sable*, l'impronta dei passi sulla sabbia; *l'— d'un cachet sur la cire*, l'impronta di un sigillo sulla cera **5.** (*pitt.*) imprimitura, mestica **6.** (*foto.*) stampa.

impressionnabilité [ɛ̃presjonabilite], *s.f.* impressionabilità.

impressionnable [ɛ̃presjonabl], *ag.* impressionabile || *plaque* —, (*foto.*) lastra impressionabile.

impressionnant [ɛ̃presjonɑ̃], *f.* **impressionnante** [ɛ̃presjonɑ̃:t], *ag.* impressionante.

impressionner [ɛ̃presjone], *v.t.* impressionare: *ses paroles m'ont vivement impressionné*, le sue parole mi hanno vivamente impressionato; *ces gens m'ont désagréablement impressionné*, queste persone mi hanno fatto un'impressione sgradevole; *vos menaces ne m'impressionnent pas*, le vostre minacce non mi impressionano || — *une plaque photographique*, impressionare una lastra fotografica || **s'impressionner**, *v.r.* impressionarsi (*anche fig.*).

impressionnisme [ɛ̃presjonism], *s.m.* (*st.pitt.*) impressionismo.

impressionniste [ɛ̃presjonist], *ag.* impressionista, impressionistico ♦ *s.m.* e *f.* impressionista.

imprévisible [ɛ̃previzibl], *ag.* imprevedibile.

imprévision [ɛ̃previzjɔ̃], *s.f.* mancanza di previsione.

imprévoyance [ɛ̃prevwajɑ̃:s], *s.f.* imprevidenza.

imprévoyant [ɛ̃prevwajɑ̃], *f.* **imprévoyante** [ɛ̃prevwajɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* imprevidente.

imprévu [ɛ̃prevy], *ag.* e *s.m.* imprevisto: *des dépenses imprévues*, spese impreviste, extra; *il aime l'*—, egli ama l'imprevisto; *en cas d'*—, *écrivez-moi*, in caso d'imprevisti, scrivetemi.

imprimable [ɛ̃primabl], *ag.* stampabile.

imprimatur [ɛ̃primaty:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) imprimatur.

imprimé [ɛ̃prime], *ag.* stampato: *mousseline imprimée à fleurs*, mussolina stampata a fiori ♦ *s.m.* **1.** stampa (*f.*), stampato: *la boîte aux imprimés*, la cassetta postale per stampe; *il ne sait lire que l'*—, sa leggere solo lo stampato; *remplir un* —, riempire, compilare uno stampato, un modulo **2.** (*dir.*) clausola a stampa **3.** (*ind. tessile*) « imprimé », tessuto stampato.

imprimer [ɛ̃prime], *v.t.* **1.** stampare: — *une affiche à mille exemplaires*, stampare un manifesto in mille esemplari; — *une étoffe*, stampare una stoffa **2.** dare alle stampe, pubblicare: *faire* — *un roman*, far pubblicare un romanzo; — *un livre à ses frais*, pubblicare un libro a proprie spese || — *un auteur, un écrivain*, pubblicare (le opere di) un autore, uno scrittore **3.** imprimere (*anche fig.*): *tous ces souvenirs sont imprimés dans mon esprit*, tutti questi ricordi sono impressi nella mia mente **4.** imprimere, comunicare: — *un mouvement à qq.ch.*, imprimere un movimento a ql.co. **5.** (*ant.*) incutere, ispirare: — *la crainte, le respect*, incutere paura, rispetto **6.** (*ant.*) inculcare: — *des idées, des principes*, inculcare delle idee, dei principi **7.** (*pitt.*) imprimere, mesticare || **s'imprimer**, *v.r.* imprimersi; stamparsi.

imprimerie [ɛ̃primri], *s.f.* **1.** stampa, tipografia: *caractères d'*—, caratteri tipografici **2.** tipografia, stamperia.

imprimeur [ɛ̃primœ:r], *s.m.* stampatore; tipografo; impressore.

imprimeur-éditeur, *pl.* **imprimeurs-éditeurs** [ɛ̃primœreditœ:r], *s.m.* tipografo editore.

imprimeur-libraire, *pl.* **imprimeurs-libraires** [ɛ̃primœrlibrɛ:r], *s.m.* tipografo libraio.

imprimeuse [ɛ̃primø:z], *s.f.* macchina da stampa.

improbabilité [ɛ̃prɔbabilite], *s.f.* improbabilità.

improbable [ɛ̃prɔbabl], *ag.* improbabile.

improbateur [ɛ̃prɔbatœ:r], *f.* **improbatrice** [ɛ̃prɔbatris], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) disapprovatore.

improbatif [ɛ̃prɔbatif], *f.* **improbative** [ɛ̃prɔbati:v], *ag.* (*ant.*) che disapprova.

improbation [ɛ̃prɔbasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) disapprovazione, riprovazione.

improbité [ɛ̃prɔbite], *s.f.* improbità, disonestà.

improductible [ɛ̃prɔdyktibl], *ag.* improducibile.

improductif [ɛ̃prɔdyktif], *f.* **improductive** [ɛ̃prɔdykti:v], *ag.* improduttivo; infruttifero.

improductivité [ɛ̃prɔdyktivite], *s.f.* improduttività.

improfitable [ɛ̃prɔfitabl], *ag.* che non dà profitto.

impromptu [ɛ̃prɔ̃pty], *ag.* (*spec.invar.*) improvvisato, estemporaneo: *dîner* —, pranzo improvvisato; *des vers impromptu(s)*, versi estemporanei, improvvisati ♦ *av.* *traduire* —, tradurre all'impronta, a prima vista ♦ *s.m.* (*mus. lett.*) improvviso; (*teat.*) commedia (*f.*) a soggetto.

imprononçable [ɛ̃prɔnɔ̃sabl], *ag.* impronunziabile.

impropères [ɛ̃prɔpɛ:r], *s.m.pl.* (*liturgia*) improperi.

impropre [ɛ̃prɔpr], *ag.* **1.** improprio; scorretto: *usage* — *d'un mot*, uso improprio di un vocabolo; *terme* —, termine scorretto **2.** inadatto; incapace.

improprement [ɛ̃prɔprəmɑ̃], *av.* impropriamente.

impropriété [ɛ̃prɔpriete], *s.f.* improprietà.

improuvable [ɛ̃pruvabl], *ag.* (*rar.*) che non può essere provato.

improvisateur [ɛ̃prɔvizatœ:r], *f.* **improvisatrice** [ɛ̃prɔvizatris], *ag.* (*rar.*) che improvvisa ♦ *s.m.* improvvisatore.

improvisation [ɛ̃prɔvizasjɔ̃], *s.f.* improvvisazione.

improviser [ɛ̃prɔvize], *v.t.* e *i.* **1.** improvvisare; comporre all'improvviso: — *un discours*, improvvisare un discorso; *il se mit au piano et commença à* —, si mise al piano e cominciò a improvvisare **2.** improvvisare, organizzare in fretta: — *un dîner*, improvvisare una cena || *on l'improvisa acteur pour l'occasion*, lo fecero diventare attore per l'occasione || **s'improviser**, *v.r.* improvvisarsi: *s'— cuisinier*, improvvisarsi cuoco.

improviste, à l' [alɛ̃prɔvist], *l.av.* **1.** all'improvviso; improvvisamente: *il arriva à l'*—, arrivò inaspettatamente; *attaquer l'ennemi à l'*—, attaccare il nemico di sorpresa; *partir à l'*—, partire all'improvviso **2.** alla sprovvista: *prendre qqn. à l'*—, prendere qlcu. alla sprovvista.

imprudemment [ɛ̃prydamɑ̃], *av.* imprudentemente.

imprudence [ɛ̃prydɑ̃:s], *s.f.* imprudenza.

imprudent [ɛ̃prydɑ̃], *f.* **imprudente** [ɛ̃prydɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* imprudente.

impubère [ɛ̃pybɛ:r], *ag.* e *s.m.* e *f.* impubere.

impubliable [ɛ̃pybliabl], *ag.* non pubblicabile.

impudemment [ɛ̃pydamɑ̃], *av.* impudentemente, sfacciatamente.

impudence [ɛ̃pydɑ̃:s], *s.f.* **1.** impudenza, sfrontatezza **2.** atto, parola impudente.

impudent [ɛ̃pydɑ̃], *f.* **impudente** [ɛ̃pydɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* impudente, sfacciato.

impudeur [ɛ̃pydœ:r], *s.f.* **1.** impudicizia, inverecondia **2.** impudenza, spudoratezza, sfacciataggine.

impudicité [ɛ̃pydisite], *s.f.* **1.** impudicizia; lascivia **2.** atto, proposito impudico.

impudique [ɛ̃pydik], *ag.* impudico; indecente.

impudiquement [ɛ̃pydikmɑ̃], *av.* impudicamente.

impuissance [ɛ̃pɥisɑ̃:s], *s.f.* **1.** impotenza; impossibilità: *être réduit à l'*—, essere ridotto all'impotenza; *son* — *à l'aider le chagrinait fort*, la sua impossibilità di aiutarlo lo rattristava molto **2.** (*med.*) impotenza.

impuissant [ɛ̃pɥisɑ̃], *f.* **impuissante** [ɛ̃pɥisɑ̃:t], *ag.* impotente ♦ *s.m.* (*med.*) impotente.

impulsif [ɛ̃pylsif], *f.* **impulsive** [ɛ̃pylsi:v], *ag.* impulsivo: *caractère* —, carattere impulsivo || *force impulsive,* (*fis.*) forza impulsiva ♦ *s.m.* impulsivo.

impulsion [ɛ̃pylsjɔ̃], *s.f.* **1.** impulso (*m.*): *transmettre une* —, trasmettere, comunicare un impulso || — *de courant,* (*elettr.*) impulso di corrente; — *d'ouverture, de fermeture,* (*elettr.*) impulso d'apertura, di chiusura || *transmetteur à impulsions,* (*tel.*) trasmettitore a impulsi || — *d'égalisation,* (*tv*) impulso di uguagliamento; — *de retour* (*du spot*), (*tv*) impulso di ritorno (dell'area luminosa) || *force d'*—, (*fis.*) forza impulsiva, d'impulso; — *orbitale,* (*fis.*) momento angolare orbitale || *excitation par* —, (*mec. elettr.*) eccitazione per impulso || — *cardiaque,* (*med.*) impulso cardiaco **2.** (*fig.*) stimolo (*m.*), impulso (*m.*); incitamento (*m.*): *céder à ses impulsions,* cedere ai propri impulsi; *il a parlé sous l'— du moment,* ha parlato d'impulso; *donner une — au commerce,* dare impulso al commercio || — *créatrice,* impulso creatore || — *instinctive, incontrôlée,* (*psic.*) impulso istintivo, incontrollato; — *brusque,* (*psic.*) impulso psicopatico.

impulsivité [ɛ̃pylsivite], *s.f.* impulsività.

impunément [ɛ̃pynemɑ̃], *av.* impunemente.

impuni [ɛ̃pyni], *ag.* impunito.

impunissable [ɛ̃pynisabl], *ag.* impunibile.

impunité [ɛ̃pynite], *s.f.* impunità.

impur [ɛ̃py:r], *ag.* impuro: *eau impure,* acqua impura; *race impure,* razza impura; *pensées impures,* pensieri impuri; *animaux impurs,* (*Bibbia*) animali impuri, immondi.

impurement [ɛ̃pyrmɑ̃], *av.* in modo impuro.

impureté [ɛ̃pyrte], *s.f.* impurità (*anche fig.*).

imputabilité [ɛ̃pytabilite], *s.f.* imputabilità.

imputable [ɛ̃pytabl], *ag.* imputabile: *cela n'est — qu'à sa négligence,* questo è imputabile solo alla sua negligenza; *des frais imputables sur* (o *à*) *un compte,* (*comm.*) spese imputabili a un conto.

imputation [ɛ̃pytasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) imputazione, accusa: *imputations calomnieuses,* imputazioni calunniose **2.** (*comm.*) imputazione: — *d'un paiement* (*sur une dette*), imputazione di pagamento (a un debito).

imputer [ɛ̃pyte], *v.t.* **1.** imputare; attribuire, ascrivere: — *un crime à qqn.* (o — *qqn. d'un crime*), (*dir.*) imputare qlcu. di un delitto; — *un malheur au hasard,* attribuire una disgrazia al caso **2.** (*comm.*) imputare: — *une dépense sur un compte,* imputare una spesa a un conto; — *un paiement à une dette,* imputare un pagamento a un debito.

imputrescibilité [ɛ̃pytrɛsibilite], *s.f.* imputrescibilità.

imputrescible [ɛ̃pytrɛsibl], *ag.* imputrescibile.

inabordable [inabɔrdabl], *ag.* inavvicinabile; inaccessibile: *un rivage* —, una riva inaccessibile; *un personnage* —, (*fig.*) un personaggio inaccessibile; *elle est — ce matin!,* (*fam.*) è inavvicinabile questa mattina! || *dans ce magasin les prix sont inabordables,* (*fam.*) in questo negozio i prezzi sono proibitivi, astronomici.

inabrité [inabrite], *ag.* non riparato, non protetto.

inabrogeable [inabrɔʒabl], *ag.* inabrogabile.

inaccentué [inaksɑ̃tɥe], *ag.* (*gramm.*) atono, privo di accento.

inacceptable [inaksɛptabl], *ag.* inaccettabile.

inacceptation [inaksɛptasjɔ̃], *s.f.* non accettazione.

inaccessibilité [inaksɛsibilite], *s.f.* inaccessibilità.

inaccessible [inaksɛsibl], *ag.* inaccessibile; incomprensibile: *une montagne* —, una montagna inaccessibile, impervia; *un mystère* —, (*fig.*) un mistero impenetrabile; *il est — à la pitié,* è inaccessibile alla pietà.

inaccompli [inakɔ̃pli], *ag.* incompiuto, inadempiuto.

inaccomplissement [inakɔ̃plismɑ̃], *s.m.* **1.** incompiutezza (*f.*) **2.** inadempimento.

inaccordable [inakɔrdabl], *ag.* (*rar.*) **1.** inconciliabile, inaccordabile: *caractères inaccordables,* caratteri inconciliabili **2.** inaccordabile: *une grâce* —, una grazia che non può essere concessa, accordata.

inaccoutumé [inakutyme], *ag.* **1.** insolito, inconsueto: *une froideur inaccoutumée,* una freddezza insolita **2.** non abituato, non avvezzo: *être — au travail,* non essere abituato a lavorare.

inachevé [inaʃve], *ag.* incompiuto.

inachèvement [inaʃɛvmɑ̃], *s.m.* incompiutezza (*f.*).

inacquittable [inakitabl], *ag.* insolvibile.

inacquitté [inakite], *ag.* non saldato, insoluto.

inactif [inaktif], *f.* **inactive** [inakti:v], *ag.* inattivo, inoperoso; inerte: *le commerce est encore* —, il commercio è ancora fermo || *capital* —, capitale inattivo.

inactinique [inaktinik], *ag.* (*fis. chim.*) inattinico: *lumière* —, (*foto.*) luce inattinica.

inaction [inaksjɔ̃], *s.f.* inazione; inattività, inoperosità.

inactivation [inaktivasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) inattivazione.

inactivité [inaktivite], *s.f.* inattività, inoperosità: *l'— du marché,* la fiacchezza del mercato || *fonctionnaire en* —, funzionario in aspettativa.

inactuel, *f.* **inactuelle** [inaktɥɛl], *ag.* inattuale.

inadaptation [inadaptasjɔ̃], *s.f.* inadattabilità.

inadapté [inadapte], *ag.* disadatto, inadatto ♦ *s.m.* (*psic.*) disadattato.

inadéquat [inadekwa], *f.* **inadéquate** [inadekwat], *ag.* inadeguato.

inadmissibilité [inadmisibilite], *s.f.* inammissibilità.

inadmissible [inadmisibl], *ag.* inammissibile.

inadvertance [inadvɛrtɑ̃:s], *s.f.* inavvertenza; distrazione, svista: *il a dit cette phrase par* —, ha detto questa frase inavvertitamente.

inajournable [inaʒurnabl], *ag.* indifferibile.

inaliénabilité [inaljenabilite], *s.f.* inalienabilità.

inaliénable [inaljenabl], *ag.* inalienabile.

inaliénation [inaljenasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) non alienazione.

inalliable [inaljabl], *ag.* (*di metallo*) che non può fare lega; (*fig.*) incompatibile.

inaltérabilité [inalterabilite], *s.f.* inalterabilità.

inaltérable [inalterabl], *ag.* inalterabile.

inaltéré [inaltere], *ag.* inalterato; immutato.

inamical [inamikal], *pl.* **inamicaux** [inamiko], *ag.* ostile.

inamissible [inamisibl], *ag.* (*teol.*) inammissibile: *grâce* —, grazia inammissibile.

inamovibilité [inamɔvibilite], *s.f.* inamovibilità.

inamovible [inamɔvibl], *ag.* inamovibile.

inanimé [inanime], *ag.* inanimato; esanime: *matière inanimée,* materia inanimata; *il tomba* —, cadde esanime; *une beauté inanimée,* una bellezza fredda, priva di anima.

inanité [inanite], *s.f.* inanità, inutilità, vacuità.

inanition [inanisjɔ̃], *s.f.* inanizione, inedia: *mourir d'*—, morire d'inedia; *je tombe d'*—, (*fam.*) sto morendo di fame.

inapaisable [inapɛzabl], *ag.* implacabile; insaziabile: *faim* —, fame insaziabile; *soif* —, sete inestinguibile; *douleur* —, dolore che non può essere lenito.

inapaisé [inapɛze], *ag.* implacato; insoddisfatto; insaziato.

inaperçu [inapɛrsy], *ag.* inosservato, non visto.

inappétence [inapetɑ̃:s], *s.f.* inappetenza, disappetenza.

inapplicable [inaplikabl], *ag.* inapplicabile.

inapplication [inaplikasjɔ̃], *s.f.* **1.** disapplicazione, disattenzione; negligenza **2.** (*rar.*) non applicazione.

inappliqué [inaplike], *ag.* **1.** negligente, disattento **2.** inapplicato: *cette découverte est restée longtemps inappliquée,* questa scoperta è restata a lungo inutilizzata.

inappréciable [inapresjabl], *ag.* **1.** inapprezzabile, trascurabile, impercettibile: *différence* —, differenza inapprezzabile **2.** inestimabile, inapprezzabile: *service* —, servizio impagabile.

inapprécié [inapresje], *ag.* non apprezzato.

inapprivoisable [inaprivwazabl], *ag.* inaddomesticabile.

inapte [inapt], *ag.* e *s.m.* **1.** inabile; disadatto; inetto:

il est — à occuper ce poste, non è adatto per quell'incarico **2.** inabile (al servizio militare): *il fut déclaré —*, fu dichiarato inabile.

inaptitude [inaptityd], *s.f.* inattitudine, incapacità; inettitudine; inabilità (al servizio militare).

inarrangeable [inarɑ̃ʒabl], *ag.* non accomodabile; che non può essere aggiustato, sistemato.

inarticulé [inartikyle], *ag.* inarticolato.

inassimilable [inasimilabl], *ag.* inassimilabile.

inassouvi [inasuvi], *ag.* inappagato, insaziato, insoddisfatto.

inassouvissement [inasuvismɑ̃], *s.m.* inappagamento.

inattaquable [inatakabl], *ag.* inattaccabile, inoppugnabile: *substance — aux acides*, sostanza inattaccabile dagli acidi; *position —*, posizione inattaccabile; *sa réputation est —*, (*fig.*) la sua reputazione è inattaccabile.

inattendu [inatɑ̃dy], *ag.* inatteso, inaspettato, imprevisto.

inattentif [inatɑ̃tif], *f.* **inattentive** [inatɑ̃ti:v], *ag.* disattento, distratto: *un public —*, un pubblico disattento || *— aux avertissements*, incurante degli avvertimenti.

inattention [inatɑ̃sjɔ̃], *s.f.* disattenzione, distrazione.

inaudible [inodibl], *ag.* impercettibile: *un murmure —*, un mormorio impercettibile; *cette musique est —!*, (*scherz.*) questa musica è inaudibile!

inaugural [inogyral], *pl.* **inauguraux** [inogyro], *ag.* inaugurale.

inaugurateur [inogyratœ:r], *s.m.* inauguratore.

inauguration [inogyrasjɔ̃], *s.f.* inaugurazione; (*fig.*) inizio (*m.*): *discours d'—*, discorso d'inaugurazione; *— d'un théâtre*, inaugurazione di un teatro; *— d'une statue*, scoprimento di una statua.

inaugurer [inogyre], *v.t.* inaugurare; (*fig.*) iniziare: *la nouvelle université a été inaugurée le mois dernier*, la nuova università è stata inaugurata il mese scorso; *— un monument*, scoprire un monumento; *— une mode*, lanciare, inaugurare una moda.

inauthenticité [inotɑ̃tisite], *s.f.* inautenticità.

inauthentique [inotɑ̃tik], *ag.* **1.** non autentico; apocrifo **2.** (*fil.*) inautentico.

inavouable [inavwabl], *ag.* inconfessabile.

inavoué [inavwe], *ag.* inconfessato.

inca [ɛ̃ka], *ag.* incaico: *la civilisation —*, la civiltà incaica || **Incas**, *no.pr.m.pl.* Incas.

incalculable [ɛ̃kalkylabl], *ag.* incalcolabile.

incamérer [ɛ̃kamere] (*coniugato come* céder), *v.t.* incamerare.

incandescence [ɛ̃kɑ̃dɛsɑ̃:s], *s.f.* incandescenza: *lampe à —*, lampada a incandescenza.

incandescent [ɛ̃kɑ̃dɛsɑ̃], *f.* **incandescente** [ɛ̃kɑ̃dɛsɑ̃:t], *ag.* incandescente (*anche fig.*).

incantation [ɛ̃kɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* incantesimo (*m.*), magia.

incantatoire [ɛ̃kɑ̃tatwa:r], *ag.* incantatorio.

incapable [ɛ̃kapabl], *ag.* **1.** incapace; inabile; inetto: *un homme —*, un uomo inetto; *il est — de se tenir debout*, è incapace di reggersi in piedi; *— de mentir, d'un mensonge*, incapace di mentire **2.** (*dir.*) incapace: *majeur —*, maggiorenne incapace ♦ *s.m.* **1.** incapace, inetto: *vous êtes tous des incapables*, siete tutti degli incapaci, dei buoni a nulla **2.** (*dir.*) incapace.

incapacité [ɛ̃kapasite], *s.f.* **1.** incapacità; inabilità; inettitudine: *— de juger*, incapacità di giudicare; *j'avoue mon —*, confesso la mia incapacità; *il devrait avoir honte de son —*, dovrebbe vergognarsi della sua inettitudine **2.** inabilità: *— de travail*, inabilità al lavoro, invalidità; *— temporaire, permanente*, inabilità, invalidità temporanea, permanente **3.** (*dir.*) incapacità: *— légale*, incapacità legale.

incarcération [ɛ̃karserasjɔ̃], *s.f.* **1.** carcerazione, imprigionamento (*m.*): *ordre d'—*, (*dir.*) ordine di carcerazione **2.** (*med.*) incarceramento, strozzamento (*m.*): *— herniaire*, incarceramento erniario, dell'ernia.

incarcérer [ɛ̃karsere] (*coniugato come* céder), *v.t.* incarcerare, imprigionare || **s'incarcérer**, *v.r.* (*med.*) strozzarsi.

incarnadin [ɛ̃karnadɛ̃], *f.* **incarnadine** [ɛ̃karnadin], *ag.* incarnatino, carnicino ♦ *s.m.* incarnatino.

incarnat [ɛ̃karna], *f.* (*rar.*) **incarnate** [ɛ̃karnat], *ag.* incarnato, roseo || *trèfle —*, (*bot.*) trifoglio incarnato ♦ *s.m.* incarnato, colorito roseo.

incarnation [ɛ̃karnasjɔ̃], *s.f.* incarnazione, personificazione.

incarné [ɛ̃karne], *ag.* **1.** incarnato; personificato: *le Verbe —*, (*teol.*) il Verbo incarnato; *c'est la vertu incarnée*, è la virtù personificata; *c'est le diable —*, (*fam.*) è il diavolo in persona **2.** (*med.*) incarnito, incarnato: *ongle —*, unghia incarnita.

incarner [ɛ̃karne], *v.t.* incarnare; impersonare || **s'incarner**, *v.r.* **1.** incarnarsi **2.** (*med.*) incarnirsi, incarnarsi.

incartade [ɛ̃kartad], *s.f.* **1.** sfuriata, scatto (*m.*) (d'ira) **2.** stravaganza; scappatella **3.** scarto (*m.*), scartata (del cavallo).

incassable [ɛ̃kasabl], *ag.* infrangibile.

incendiaire [ɛ̃sɑ̃djɛ:r], *ag.* e *s.m.* incendiario (*anche fig.*): *une bombe —*, una bomba incendiaria; *un discours —*, un discorso incendiario.

incendie [ɛ̃sɑ̃di], *s.m.* incendio: *— volontaire*, (*dir.*) incendio doloso.

incendié [ɛ̃sɑ̃dje], *ag.* **1.** incendiato **2.** (*di persona*) che ha subito danni da un incendio: *fermier —*, fattore a cui un incendio ha distrutto la fattoria ♦ *s.m.* chi ha subito danni da un incendio.

incendier [ɛ̃sɑ̃dje], *v.t.* **1.** incendiare, dar fuoco (a) **2.** (*fig.*) infiammare, accendere: *— les esprits*, accendere gli animi **3.** (*pop.*) insolentire, insultare.

incération [ɛ̃serasjɔ̃], *s.f.* inceratura.

incérer [ɛ̃sere] (*coniugato come* céder), *v.t.* incerare.

incertain [ɛ̃sɛrtɛ̃], *f.* **incertaine** [ɛ̃sɛrtɛn], *ag.* **1.** incerto: *une nouvelle incertaine*, una notizia incerta; *temps —*, tempo incerto, variabile; *pas —*, passo incerto, malsicuro; *une aube incertaine*, un'alba sfumata; *un revenu —*, un reddito occasionale; *elle est d'un âge —*, è di età indefinibile; *humeur incertaine*, umore mutevole; *être — dans ses jugements*, essere indeciso nei propri giudizi **2.** (*Borsa*) all'incerto ♦ *s.m.* **1.** incerto: *quitter le certain pour l'—*, lasciare il certo per l'incerto **2.** (*Borsa*) quotazione all'incerto: *donner l'—*, quotare l'incerto.

incertitude [ɛ̃sɛrtityd], *s.f.* **1.** incertezza **2.** incertezza, dubbio (*m.*), esitazione.

incessamment [ɛ̃sɛsamɑ̃], *av.* **1.** incessantemente, senza tregua **2.** immediatamente, senza indugio.

incessant [ɛ̃sɛsɑ̃], *f.* **incessante** [ɛ̃sɛsɑ̃:t], *ag.* incessante; continuo.

incessibilité [ɛ̃sɛsibilite], *s.f.* (*dir.*) non cedibilità inalienabilità, intrasferibilità.

incessible [ɛ̃sɛsibl], *ag.* (*dir.*) non cedibile, inalienabile, intrasferibile.

inceste [ɛ̃sɛst], *s.m.* **1.** incesto **2.** reo d'incesto ♦ *ag.* (*ant.*) incestuoso.

incestueusement [ɛ̃sɛstɥøzmɑ̃], *av.* incestuosamente.

incestueux [ɛ̃sɛstɥø], *f.* **incestueuse** [ɛ̃sɛstɥø:z], *ag.* incestuoso.

inchangé [ɛ̃ʃɑ̃ʒe], *ag.* immutato.

inchangeable [ɛ̃ʃɑ̃ʒabl], *ag.* immutabile.

inchavirable [ɛ̃ʃavirabl], *ag.* (*di una imbarcazione*) che non può capovolgersi, rovesciarsi.

inchoatif [ɛ̃koatif], *f.* **inchoative** [ɛ̃koati:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) incoativo.

incidemment [ɛ̃sidamɑ̃], *av.* incidentalmente, per inciso.

incidence [ɛ̃sidɑ̃:s], *s.f.* **1.** incidenza: *angle d'—*, (*fis.*) angolo d'incidenza; *point d'—*, (*fis.*) punto d'incidenza; *— de l'impôt*, (*econ.*) incidenza dell'imposta; *— des salaires sur les prix de revient*, (*econ.*) incidenza dei salari sui costi || *avoir une — sur*, incidere su **2.** (*ant.*) circostanza, avvenimento (*m.*).

incident [ɛ̃sidɑ̃], *f.* **incidente** [ɛ̃sidɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fis.*) incidente: *rayon* —, raggio incidente **2.** (*dir.*) incidentale: *question incidente*, questione incidentale; *jugement* —, sentenza incidentale **3.** (*gramm.*) incidentale: *proposition incidente*, proposizione incidentale || **incidente**, *s.f.* (*gramm.*) (*proposizione*) incidentale.

incident, *s.m.* **1.** incidente: — *diplomatique*, incidente diplomatico; *un* — *de frontière*, un incidente di frontiera; *ce petit* — *lui a gâté sa soirée*, quel piccolo incidente gli ha rovinato la serata **2.** avvenimento, episodio: *un* — *sans importance*, un fatto senza importanza **3.** (*dir.*) incidente: *faux* —, impugnazione di falso.

incidentel, *f.* **incidentelle** [ɛ̃sidɑ̃tɛl], *ag.* incidentale.

incidenter [ɛ̃sidɑ̃te], *v.i.* (*ant.*) (*dir.*) suscitare, sollevare incidenti.

incinération [ɛ̃sinerasjɔ̃], *s.f.* **1.** incenerimento (*m.*), incinerazione **2.** (*di cadaveri*) cremazione, incinerazione.

incinérer [ɛ̃sinere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** incenerire **2.** cremare.

incipit [insipit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) incipit.

incirconcis [ɛ̃sirkɔ̃si], *ag.* e *s.m.* incirconciso.

incirconcision [ɛ̃sirkɔ̃sisjɔ̃], *s.f.* incirconcisione.

incise [ɛ̃si:z], *s.f.* (*gramm. mus.*) inciso (*m.*).

inciser [ɛ̃size], *v.t.* incidere.

inciseur [ɛ̃sizœ:r], *s.m.* (*agr.*) strumento per anellare.

incisif [ɛ̃sizif], *f.* **incisive** [ɛ̃sizi:v], *ag.* incisivo, tagliente, mordace: *ironie incisive*, ironia mordente; *des paroles incisives*, parole incisive || **incisive**, *s.f.* (*dent*) *incisive*, (dente) incisivo (*m.*).

incision [ɛ̃sizjɔ̃], *s.f.* (*agr. chir.*) incisione, taglio (*m.*).

incitable [ɛ̃sitabl], *ag.* (*rar.*) incitabile.

incitateur [ɛ̃sitatœ:r], *f.* **incitatrice** [ɛ̃sitatris], *ag.* e *s.m.* (*rar.*) incitatore.

incitation [ɛ̃sitasjɔ̃], *s.f.* incitamento (*m.*), istigazione.

inciter [ɛ̃site], *v.t.* incitare, istigare: — *qqn. à faire une bonne action*, incitare qlcu. a fare una buona azione; *il faut sans cesse l'*— *à l'action*, bisogna sempre spingerlo ad agire.

incivil [ɛ̃sivil], *ag.* incivile, rozzo, maleducato.

incivilité [ɛ̃sivilite], *s.f.* inciviltà, scortesia, maleducazione.

incivique [ɛ̃sivik], *ag.* privo di senso civico ♦ *s.m.* (*in Belgio durante la seconda guerra mondiale*) collaborazionista.

incivisme [ɛ̃sivism], *s.m.* mancanza di civismo.

inclassable [ɛ̃klasabl], *ag.* inclassificabile.

inclémence [ɛ̃klemɑ̃:s], *s.f.* inclemenza (*anche fig.*).

inclément [ɛ̃klemɑ̃], *f.* **inclémente** [ɛ̃klemɑ̃:t], *ag.* inclemente (*anche fig.*).

inclinaison [ɛ̃klinɛzɔ̃], *s.f.* **1.** inclinazione, pendenza: *l'*— *du toit*, l'inclinazione del tetto; — *des couches*, (*geol.*) inclinazione degli strati **2.** (*astr. fis.*) inclinazione.

inclination [ɛ̃klinasjɔ̃], *s.f.* **1.** inclinazione, propensione, tendenza: *avoir de l'*— (o *une* —) *pour qqn.*, avere inclinazione, avere un debole per qlcu.; *avoir de l'*— *pour le dessin, la médecine*, essere portato per il disegno, per la medicina; *suivre son* —, seguire le proprie inclinazioni || *mariage d'*—, matrimonio d'amore **2.** inchino (*m.*); cenno (*m.*): *il répondit d'une* — *de tête*, rispose con un cenno del capo **3.** (*ant.*) persona amata.

incliné [ɛ̃kline], *ag.* inclinato.

incliner [ɛ̃kline], *v.t.* **1.** inclinare; chinare **2.** (*fig.*) inclinare, rendere incline: *sa gentillesse nous incline à l'indulgence*, la sua gentilezza ci dispone all'indulgenza; *tout cela m'incline à croire que vous avez raison*, tutto ciò mi spinge a credere che abbiate ragione || — *la pensée de qqn.*, influenzare il pensiero di qlcu. ♦ *v.i.* propendere (per); inclinare (per): — *au pardon, à l'indulgence*, propendere per il perdono, per l'indulgenza; *il inclinait à suivre son conseil*, era propenso a seguire il suo consiglio; *ce parti incline à l'absolutisme*, questo partito tende all'assolutismo || **s'incliner**, *v.r.* inchinarsi, inclinarsi (*anche fig.*): *je m'incline devant son autorité, sa volonté*, mi inchino davanti alla sua autorità, alla sua volontà; *s'*— *devant la fatalité*, inchinarsi, piegarsi di fronte alla fatalità.

inclinomètre [ɛ̃klinɔmɛtr], *s.m.* inclinometro.

inclure [ɛ̃kly:r] (*coniugato come* conclure, *eccetto al p.p.*: inclus), *v.t.* includere, accludere: *j'inclurai votre nom dans la liste*, includerò il vostro nome nella lista; — *un chèque dans une lettre*, accludere un assegno a una lettera.

inclus [ɛ̃kly], *f.* **incluse** [ɛ̃kly:z], *ag.* incluso, accluso: *étudiez jusqu'au troisième chapitre* —, studiate fino al terzo capitolo incluso.

inclusif [ɛ̃klyzif], *f.* **inclusive** [ɛ̃klyzi:v], *ag.* inclusivo.

inclusion [ɛ̃klyzjɔ̃], *s.f.* inclusione: *l'*— *d'un nom dans une liste*, l'inclusione di un nome in una lista; — *gazeuse, solide, vitreuse*, (*min.*) inclusione gassosa, solida, vetrosa; *rapport d'*— *entre deux termes*, (*fil.*) rapporto di inclusione fra due termini; — *fœtale*, (*med.*) inclusione embrionale.

inclusivement [ɛ̃klyzivmɑ̃], *av.* inclusivamente: *jusq'au XV*[e] *siècle* —, fino al XV secolo compreso.

incoagulable [ɛ̃kɔagylabl], *ag.* incoagulabile.

incoercibilité [ɛ̃kɔɛrsibilite], *s.f.* incoercibilità.

incoercible [ɛ̃kɔɛrsibl], *ag.* incoercibile; irrefrenabile; *un rire* —, un riso irrefrenabile || *gaz* —, (*chim.*) gas incoercibile.

incognito [ɛ̃kɔɲito], *s.m.* incognito: *garder l'*—, serbare l'incognito ♦ *av.* (in) incognito: *voyager* —, viaggiare in incognito.

incohérence [ɛ̃kɔerɑ̃:s], *s.f.* incoerenza.

incohérent [ɛ̃kɔerɑ̃], *f.* **incohérente** [ɛ̃kɔerɑ̃:t], *ag.* incoerente.

incolore [ɛ̃kɔlɔ:r], *ag.* incoloro (*anche fig.*).

incomber [ɛ̃kɔ̃be], *v.i.* spettare, incombere: *la responsabilité t'en incombe*, la responsabilità incombe su di te ♦ *v.impers.* spettare, competere, incombere.

incombustibilité [ɛ̃kɔ̃bystibilite], *s.f.* incombustibilità.

incombustible [ɛ̃kɔ̃bystibl], *ag.* incombustibile.

incomestible [ɛ̃kɔmɛstibl], *ag.* non commestibile.

incommensurabilité [ɛ̃kɔmmɑ̃syrabilite], *s.f.* incommensurabilità.

incommensurable [ɛ̃kɔmmɑ̃syrabl], *ag.* e *s.m.* incommensurabile.

incommensurablement [ɛ̃kɔmmɑ̃syrabləmɑ̃], *av.* incommensurabilmente.

incommerçable [ɛ̃kɔmɛrsabl], *ag.* incommerciabile, non negoziabile.

incommodant [ɛ̃kɔmɔdɑ̃], *f.* **incommodante** [ɛ̃kɔmɔdɑ̃:t], *ag.* molesto, fastidioso.

incommode [ɛ̃kɔmɔd], *ag.* **1.** scomodo: *position* —, posizione scomoda; *logement* —, abitazione scomoda || *il est d'une humeur* —, è di umore fastidioso **2.** (*di persona*) molesto; indiscreto; *un témoin* —, un testimonio imbarazzante.

incommodé [ɛ̃kɔmɔde], *ag.* indisposto: *il est* — *par la chaleur*, il caldo gli dà molto fastidio || *être* — *d'un bras*, (*ant.*) essere impedito in un braccio.

incommodément [ɛ̃kɔmɔdemɑ̃], *av.* scomodamente.

incommoder [ɛ̃kɔmɔde], *v.t.* disturbare; dare noia (a), dar fastidio (a); recar disturbo (a): *ce bruit m'incommode*, questo rumore mi infastidisce; *est-ce que la fumée vous incommode?*, le dà noia il fumo?; *je ne voudrais pas vous* —, non vorrei disturbarvi || **s'incommoder**, *v.r.* (*ant.*) ammalarsi lievemente ♦ *v.r.reciproco* (*ant.*) disturbarsi; darsi fastidio.

incommodité [ɛ̃kɔmɔdite], *s.f.* **1.** scomodità, incomodità: *l'*— *d'un appartement trop petit*, la scomodità di un appartamento troppo piccolo **2.** (*ant.*) indisposizione, malessere (*m.*).

incommunicabilité [ɛ̃kɔmynikabilite], *s.f.* incomunicabilità.

incommunicable [ɛ̃kɔmynikabl], *ag.* incomunicabile.

incommutabilité [ɛ̃kɔmmytabilite], *s.f.* (*dir.*) non commutabilità.

incommutable [ɛ̃kommytabl], *ag.* (*dir.*) non commutabile.

incomparable [ɛ̃kɔ̃parabl], *ag.* incomparabile, ineguagliabile, impareggiabile: *beauté* —, bellezza incomparabile; *artiste* —, artista impareggiabile.

incomparablement [ɛ̃kɔ̃parabləmɑ̃], *av.* incomparabilmente; senza confronto.

incompatibilité [ɛ̃kɔ̃patibilite], *s.f.* incompatibilità.

incompatible [ɛ̃kɔ̃patibl], *ag.* incompatibile.

incompétence [ɛ̃kɔ̃petɑ̃:s], *s.f.* incompetenza: — *d'un tribunal, d'un juge,* (*dir.*) incompetenza di un tribunale, di un giudice; *parler de qq.ch. avec* —, parlare di ql.co. senza competenza; *avouer son* —, confessare la propria incompetenza.

incompétent [ɛ̃kɔ̃petɑ̃], *f.* **incompétente** [ɛ̃kɔ̃petɑ̃:t], *ag.* incompetente: *tribunal* —, (*dir.*) tribunale incompetente; *être* — *en politique,* essere incompetente di politica.

incomplet [ɛ̃kɔ̃plɛ], *f.* **incomplète** [ɛ̃kɔ̃plɛt], *ag.* incompleto.

incomplètement [ɛ̃kɔ̃plɛtmɑ̃], *av.* in modo non completo.

incomplétude [ɛ̃kɔ̃pletyd], *s.f. sentiment d'*—, (*psic.*) sentimento d'incompiutezza.

incompréhensibilité [ɛ̃kɔ̃preɑ̃sibilite], *s.f.* (*rar.*) incomprensibilità.

incompréhensible [ɛ̃kɔ̃preɑ̃sibl], *ag.* incomprensibile.

incompréhensif [ɛ̃kɔ̃preɑ̃sif], *f.* **incompréhensive** [ɛ̃kɔ̃preɑ̃si:v], *ag.* non comprensivo: *des gens incompréhensifs,* gente priva di comprensione.

incompréhension [ɛ̃kɔ̃preɑ̃sjɔ̃], *s.f.* incomprensione.

incompressibilité [ɛ̃kɔ̃prɛsibilite], *s.f.* incompressibilità.

incompressible [ɛ̃kɔ̃prɛsibl], *ag.* incompressibile.

incompris [ɛ̃kɔ̃pri], *f.* **incomprise** [ɛ̃kɔ̃pri:z], *ag.* incompreso.

inconcevabilité [ɛ̃kɔ̃səvabilite], *s.f.* inconcepibilità.

inconcevable [ɛ̃kɔ̃səvabl], *ag.* inconcepibile; impensabile: *une patience* —, una pazienza straordinaria.

inconcevablement [ɛ̃kɔ̃səvabləmɑ̃], *av.* inconcepibilmente.

inconciliabilité [ɛ̃kɔ̃siljabilite], *s.f.* inconciliabilità, incompatibilità.

inconciliable [ɛ̃kɔ̃siljabl], *ag.* inconciliabile; incompatibile.

inconciliablement [ɛ̃kosiljabləmɑ̃], *av.* inconciliabilmente.

inconcluant [ɛ̃kɔ̃klyɑ̃], *f.* **inconcluante** [ɛ̃kɔ̃klyɑ̃:t], *ag.* non concludente.

inconditionné [ɛ̃kɔ̃disjone], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) incondizionato.

inconditionnel, *f.* **inconditionnelle** [ɛ̃kɔ̃disjonɛl], *ag.* incondizionato, assoluto: *consentement* —, assenso incondizionato; *soumission inconditionnelle,* sottomissione assoluta; *reddition inconditionnelle,* resa incondizionata.

inconduite [ɛ̃kɔ̃dɥit], *s.f.* cattiva condotta.

inconel [ɛ̃konɛl], *s.m.* (*metal.*) inconel ®.

inconfort [ɛ̃kɔ̃fɔ:r], *s.m.* scomodità (*f.*), incomodità (*f.*), disagio.

inconfortable [ɛ̃kɔ̃fɔrtabl], *ag.* scomodo, incomodo; disagevole.

incongelable [ɛ̃kɔ̃ʒlabl], *ag.* incongelabile.

incongru [ɛ̃kɔ̃gry], *ag.* sconveniente, scorretto: *il m'a posé une question incongrue,* mi ha fatto una domanda sconveniente.

incongruité [ɛ̃kɔ̃grɥite], *s.f.* **1.** sconvenienza **2.** (*ant.*) (*gramm.*) solecismo (*m.*).

incongrûment [ɛ̃kɔ̃grymɑ̃], *av.* sconvenientemente.

inconnaissable [ɛ̃konɛsabl], *ag.* e *s.m.* inconoscibile.

inconnu [ɛ̃kony], *ag.* sconosciuto, ignoto: *auteur* —, autore sconosciuto; *enfant né de père* —, figlio di padre ignoto; *terres inconnues,* terre sconosciute; *une île inconnue à* (o *de*) *tous,* un'isola sconosciuta a tutti || *Soldat Inconnu,* Milite Ignoto || *quantité inconnue,* (*mat.*) (quantità) incognita ♦ *s.m.* ignoto; sconosciuto: *aller du connu à l'*—, passare dal noto all'ignoto; *il parlait avec un* —, parlava con uno sconosciuto; *c'est un illustre* —, è un illustre sconosciuto || *portrait d'*—, ritratto d'ignoto || *saut dans l'*—, salto nel buio || **inconnue,** *s.f.* **1.** sconosciuta **2.** (*mat.*) incognita (*anche fig.*).

inconquérable [ɛ̃kɔ̃kerabl], *ag.* inconquistabile.

inconsciemment [ɛ̃kɔ̃sjamɑ̃], *av.* inconsciamente, inconsapevolmente; incoscientemente.

inconscience [ɛ̃kɔ̃sjɑ̃:s], *s.f.* **1.** incoscienza **2.** incoscienza, irresponsabilità.

inconscient [ɛ̃kɔ̃sjɑ̃], *f.* **inconsciente** [ɛ̃kɔ̃sjɑ̃:t], *ag.* **1.** incosciente: *il demeura* — *une demi-heure,* rimase incosciente per una mezz'ora **2.** incosciente, inconsapevole: *les enfants sont inconscients du danger,* i bambini sono inconsapevoli del pericolo || *désir* —, desiderio inconscio ♦ *s.m.* **1.** incosciente, inconsapevole: *tu n'es qu'un* —*!,* sei un vero incosciente! **2.** (*psic.*) inconscio, incosciente: *l'*— *collectif,* l'inconscio collettivo; *psychologie de l'*—, psicologia dell'inconscio, del profondo.

inconséquemment [ɛ̃kɔ̃sekamɑ̃], *av.* inconseguentemente, in modo inconseguente.

inconséquence [ɛ̃kɔ̃sekɑ̃:s], *s.f.* inconseguenza, incoerenza.

inconséquent [ɛ̃kɔ̃sekɑ̃], *f.* **inconséquente** [ɛ̃kɔ̃sekɑ̃:t], *ag.* inconseguente; incoerente.

inconsidéré [ɛ̃kɔ̃sidere], *ag.* **1.** inconsiderato, inconsulto: *une décision inconsidérée,* una decisione sconsiderata; *un geste* —, un gesto inconsulto **2.** sconsiderato, sventato, irriflessivo: *elle a agi en inconsidérée,* ha agito da sventata.

inconsidérément [ɛ̃kɔ̃sideremɑ̃], *av.* inconsideratamente, avventatamente.

inconsistance [ɛ̃kɔ̃sistɑ̃:s], *s.f.* inconsistenza.

inconsistant [ɛ̃kɔ̃sistɑ̃], *f.* **inconsistante** [ɛ̃kɔ̃sistɑ̃:t], *ag.* inconsistente.

inconsolable [ɛ̃kɔ̃sɔlabl], *ag.* inconsolabile: *il est* — *de la perte de sa femme,* è inconsolabile per la perdita di sua moglie.

inconsolé [ɛ̃kɔ̃sɔle], *ag.* sconsolato.

inconsommable [ɛ̃kɔ̃sɔmabl], *ag.* inconsumabile.

inconstance [ɛ̃kɔ̃stɑ̃:s], *s.f.* incostanza: *l'*— *des sentiments,* l'incostanza dei sentimenti; *l'*— *du temps,* l'incostanza, l'instabilità del tempo.

inconstant [ɛ̃kɔ̃stɑ̃], *f.* **inconstante** [ɛ̃kɔ̃stɑ̃:t], *ag.* incostante, instabile, mutevole.

inconstatable [ɛ̃kɔ̃statabl], *ag.* non constatabile.

inconstitutionnalité [ɛ̃kɔ̃stitysjonalite], *s.f.* (*dir.*) incostituzionalità.

inconstitutionnel, *f.* **inconstitutionnelle** [ɛ̃kɔ̃stitysjonɛl], *ag.* incostituzionale.

inconstitutionnellement [ɛ̃kɔ̃stitysjonɛlmɑ̃], *av.* incostituzionalmente.

incontestabilité [ɛ̃kɔ̃tɛstabilite], *s.f.* incontestabilità, incontrovertibilità: *clause d'*—, (*dir.*) clausola d'incontestabilità.

incontestable [ɛ̃kɔ̃tɛstabl], *ag.* incontestabile, incontrovertibile, inoppugnabile.

incontestablement [ɛ̃kɔ̃tɛstabləmɑ̃], *av.* incontestabilmente.

incontesté [ɛ̃kɔ̃tɛste], *ag.* incontestato, indiscusso.

incontinemment [ɛ̃kɔ̃tinamɑ̃], *av.* incontinentemente.

incontinence [ɛ̃kɔ̃tinɑ̃:s], *s.f.* incontinenza: — *de langage,* intemperanza di linguaggio.

incontinent[1] [ɛ̃kɔ̃tinɑ̃], *f.* **incontinente** [ɛ̃kɔ̃tinɑ̃:t], *ag.* incontinente.

incontinent[2], *av.* immantinente, immediatamente.

incontrôlable [ɛ̃kɔ̃trolabl], *ag.* incontrollabile.

incontrôlé [ɛ̃kɔ̃trole], *ag.* incontrollato.

inconvenance [ɛ̃kɔ̃vnɑ̃:s], *s.f.* sconvenienza.

inconvenant [ɛ̃kɔ̃vnɑ̃], *f.* **inconvenante** [ɛ̃kɔ̃vnɑ̃:t], *ag.* sconveniente.

inconvénient [ɛ̃kɔ̃venjɑ̃], *s.m.* inconveniente.

inconvertibilité [ɛ̃kɔ̃vɛrtibilite], *s.f.* (*econ.*) inconvertibilità.

inconvertible [ɛ̃kɔ̃vɛrtibl], **inconvertissable** [ɛ̃kɔ̃vɛrtisabl], *ag.* inconvertibile.

incoordination [ɛ̃koɔrdinasjɔ̃], *s.f.* incoordinazione.

incorporable [ɛ̃kɔrpɔrabl], *ag.* incorporabile.

incorporation [ɛ̃kɔrpɔrasjɔ̃], *s.f.* incorporazione, incorporamento (*m.*).

incorporéité [ɛ̃kɔrpɔreite], *s.f.* incorporeità.

incorporel, *f.* **incorporelle** [ɛ̃kɔrpɔrɛl], *ag.* incorporeo; (*dir.*) incorporale, immateriale.

incorporer [ɛ̃kɔrpɔre], *v.t.* incorporare: — *des œufs à une sauce,* incorporare delle uova in una salsa; — *un paragraphe dans un chapitre,* incorporare un paragrafo in un capitolo; — *une recrue dans un bataillon,* incorporare una recluta in un battaglione || **s'incorporer,** *v.r.* incorporarsi.

incorrect [ɛ̃kɔrɛkt], *ag.* scorretto (*anche fig.*): *une traduction incorrecte,* una traduzione scorretta; *une citation incorrecte,* una citazione inesatta, erronea; *un comportement* —, un comportamento scorretto; *être* — *avec qqn.,* essere scorretto con qlcu.; *être* — *en affaires,* essere scorretto negli affari.

incorrectement [ɛ̃kɔrɛktəmɑ̃], *av.* scorrettamente: *parler* — *une langue,* parlare scorrettamente una lingua; *se conduire* — *avec qqn.,* comportarsi in modo scorretto con qlcu.

incorrection [ɛ̃kɔrɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** errore: *une traduction pleine d'incorrections,* una traduzione piena di errori **2.** (*fig.*) scorrettezza: *il a commis une grave* — *à notre égard,* ha commesso una grave scorrettezza nei nostri riguardi.

incorrigibilité [ɛ̃kɔriʒibilite], *s.f.* incorreggibilità.

incorrigible [ɛ̃kɔriʒibl], *ag.* incorreggibile.

incorrigiblement [ɛ̃kɔriʒibləmɑ̃], *av.* incorreggibilmente.

incorruptibilité [ɛ̃kɔryptibilite], *s.f.* incorruttibilità.

incorruptible [ɛ̃kɔryptibl], *ag.* incorruttibile.

incorruptiblement [ɛ̃kɔryptibləmɑ̃], *av.* incorruttibilmente.

incoté [ɛ̃kɔte], *ag.* non quotato (in Borsa).

incourant [ɛ̃kurɑ̃], *f.* **incourante** [ɛ̃kurɑ̃:t], *ag.* (*comm.*) non scontabile: *effets incourants,* effetti non scontabili.

incrédibilité [ɛ̃kredibilite], *s.f.* incredibilità.

incrédule [ɛ̃kredyl], *ag.* incredulo: *je suis assez* — *quant au succès de cette entreprise,* sono piuttosto scettico sul buon esito di questa impresa ♦ *s.m.* incredulo.

incrédulité [ɛ̃kredylite], *s.f.* incredulità.

incréé [ɛ̃kree], *ag.* (*fil. teol.*) increato.

increvable [ɛ̃krəvabl], *ag.* **1.** (*di pneumatico, ecc.*) che non si fora, che non scoppia **2.** (*fig. pop.*) infaticabile, instancabile.

incriminable [ɛ̃kriminabl], *ag.* incriminabile.

incrimination [ɛ̃kriminasjɔ̃], *s.f.* incriminazione.

incriminer [ɛ̃krimine], *v.t.* incriminare.

incristallisable [ɛ̃kristalizabl], *ag.* che non cristallizza.

incrochetable [ɛ̃krɔʃtabl], *ag.* a prova di scasso.

incroyable [ɛ̃krwajabl], *ag.* incredibile: *une histoire* —, una storia incredibile; *un courage* —, un coraggio incredibile, straordinario; *une tenue* —, (*fam.*) un abbigliamento incredibile; *c'est* —, *mais vrai,* è incredibile ma vero || *les Incroyables,* gli « Incroyables » (in Francia, sotto il Direttorio, elegantoni che vestivano e parlavano in modo bizzarro).

incroyablement [ɛ̃krwajabləmɑ̃], *av.* incredibilmente.

incroyance [ɛ̃krwajɑ̃:s], *s.f.* miscredenza.

incroyant [ɛ̃krwajɑ̃], *f.* **incroyante** [ɛ̃krwajɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* miscredente, incredulo.

incrustant [ɛ̃krystɑ̃], *f.* **incrustante** [ɛ̃krystɑ̃:t], *ag.* incrostante.

incrustation [ɛ̃krystasjɔ̃], *s.f.* **1.** incrostazione: — *calcaire,* incrostazione calcarea; *table ornée d'incrustations d'ivoire,* tavolo con incrostazioni d'avorio **2.** (*abbigl.*) applicazione: — *de dentelle, de perles,* applicazione di pizzo, di perle.

incrusté [ɛ̃kryste], *ag.* **1.** incrostato: — *de pierres précieuses,* incrostato di pietre preziose; *un terrain* — *de sel,* un terreno incrostato di sale **2.** (*di vestito*) ornato di applicazioni (di pizzo, ecc.); (*di pizzo, ecc.*) applicato: *une robe de bal incrustée de perles,* un vestito da ballo con applicazioni di perle; *dentelle incrustée,* pizzo applicato.

incruster [ɛ̃kryste], *v.t.* **1.** incrostare **2.** (*abbigl.*) fare un'applicazione (di pizzo, perle, ecc.) || **s'incruster,** *v.r.* **1.** incrostarsi: *ce coquillage s'est incrusté dans la pierre,* questa conchiglia si è incrostata nella pietra **2.** (*fig.*) istallarsi, piantar le tende: *ton ami s'est incrusté chez moi,* il tuo amico ha piantato le tende in casa mia.

incubateur [ɛ̃kybatœ:r], *f.* **incubatrice** [ɛ̃kybatris], *ag.* di incubazione ♦ *s.m.* incubatrice (*f.*); (*per pesci*) incubatorio.

incubation [ɛ̃kybasjɔ̃], *s.f.* **1.** incubazione, covatura: — *naturelle, artificielle des œufs,* incubazione naturale, artificiale delle uova **2.** (*med.*) incubazione.

incube [ɛ̃kyb], *ag. esprit* —, (*st.relig. folclore*) (spirito) incubo ♦ *s.m.* (*st.relig. folclore*) incubo.

incuber [ɛ̃kybe], *v.t.* covare, incubare.

inculcation [ɛ̃kylkasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) inculcamento.

inculpable [ɛ̃kylpabl], *ag.* imputabile.

inculpation [ɛ̃kylpasjɔ̃], *s.f.* imputazione: — *de vol,* imputazione di furto.

inculpé [ɛ̃kylpe], *s.m.* incolpato.

inculper [ɛ̃kylpe], *v.t.* incolpare.

inculquer [ɛ̃kylke], *v.t.* inculcare, imprimere nella mente: — *à qqn. une idée,* inculcare in qlcu. un'idea.

inculte [ɛ̃kylt], *ag.* incolto (*anche fig.*).

incultivable [ɛ̃kyltivabl], *ag.* incoltivabile.

incultivé [ɛ̃kyltive], *ag.* (*rar.*) *V.* **inculte.**

inculture [ɛ̃kylty:r], *s.f.* incoltezza.

incunable [ɛ̃kynabl], *s.m.* incunabolo.

incurabilité [ɛ̃kyrabilite], *s.f.* (*rar.*) incurabilità.

incurable [ɛ̃kyrabl], *ag.* e *s.m.* incurabile (*anche fig.*).

incurablement [ɛ̃kyrabləmɑ̃], *av.* incurabilmente; (*fig.*) irrimediabilmente.

incurie [ɛ̃kyri], *s.f.* incuria, negligenza.

incurieux [ɛ̃kyrjø], *f.* **incurieuse** [ɛ̃kyrjø:z], *ag.* (*rar.*) incurioso; incurante.

incuriosité [ɛ̃kyrjozite], *s.f.* (*rar.*) incuriosità.

incursion [ɛ̃kyrsjɔ̃], *s.f.* incursione (*anche fig.*); scorreria, scorribanda.

incurvable [ɛ̃kyrvabl], *ag.* incurvabile.

incurvation [ɛ̃kyrvasjɔ̃], *s.f.* incurvamento (*m.*); incurvatura.

incurvé [ɛ̃kyrve], *ag.* incurvato; ricurvo.

incurver [ɛ̃kyrve], *v.t.* (*rar.*) incurvare || **s'incurver,** *v.r.* incurvarsi.

incuse [ɛ̃ky:z], *ag.* e *s.f.* (*numismatica*) incusa.

indanthrène [ɛ̃dɑ̃trɛn], *s.m.* indantrene ®.

inde[1] [ɛ̃:d], *s.m.* (*ant.*) (*colore*) indaco.

Inde[2], *no.pr.f.* (*geog.*) India: *aller aux Indes,* andare in India; andare nelle Indie.

indébrouillable [ɛ̃debrujabl], *ag.* inestricabile.

indécachetable [ɛ̃dekaʃtabl], *ag.* che non si può dissigillare.

indécemment [ɛ̃desamɑ̃], *av.* indecentemente.

indécence [ɛ̃desɑ̃:s], *s.f.* indecenza.

indécent [ɛ̃desɑ̃], *f.* **indécente** [ɛ̃desɑ̃:t], *ag.* indecente.

indéchiffrable [ɛ̃deʃifrabl], *ag.* **1.** indecifrabile, illeggibile: *une écriture* —, una scrittura indecifrabile **2.** (*fig.*) incomprensibile, enigmatico: *c'est un personnage* —, è un personaggio enigmatico.

indéchirable [ɛ̃deʃirabl], *ag.* non lacerabile.

indécis [ɛ̃desi], *f.* **indécise** [ɛ̃desi:z], *ag.* **1.** indeciso, irresoluto: *une personne indécise,* una persona indecisa || *temps* —, tempo variabile **2.** indeciso, non deciso; incerto: *une question indécise,* una questione non risolta; *victoire indécise,* vittoria incerta **3.** vago, confuso: *des formes indécises,* forme confuse ♦ *s.m.* indeciso: *c'est un éternel* —, è un eterno indeciso.

indécision [ɛ̃desizjɔ̃], *s.f.* indecisione, incertezza.

indéclinabilité [ɛ̃deklinabilite], *s.f.* indeclinabilità.

indéclinable [ɛ̃deklinabl], *ag.* **1.** (*gramm.*) indeclina-

bile **2.** (*ant.*) indeclinabile, immutabile: *une amitié* —, un'amicizia immutabile.

indécollable [ɛ̃dekɔlabl], *ag.* che non si scolla.

indécomposable [ɛ̃dekɔ̃pozabl], *ag.* indecomponibile.

indécrottable [ɛ̃dekrɔtabl], *ag.* **1.** che non è possibile pulire **2.** (*fig.*) incorreggibile.

indéfectibilité [ɛ̃defɛktibilite], *s.f.* indefettibilità.

indéfectible [ɛ̃defɛktibl], *ag.* indefettibile.

indéfectiblement [ɛ̃defɛktibləmɑ̃], *av.* (*letter.*) indefettibilmente.

indéfendable [ɛ̃defɑ̃dabl], *ag.* indifendibile; insostenibile.

indéfini [ɛ̃defini], *ag.* indefinito: *espace* —, spazio indefinito || *article, adjectif, pronom* —, (*gramm.*) articolo, aggettivo, pronome indefinito, indeterminativo; *passé* — (o *passé composé*), passato prossimo ♦ *s.m.* (*gramm.*) indefinito.

indéfiniment [ɛ̃definimɑ̃], *av.* indefinitamente.

indéfinissable [ɛ̃definisabl], *ag.* indefinibile.

indéfinité [ɛ̃definite], *s.f.* (*rar.*) indefinitezza.

indéformable [ɛ̃defɔrmabl], *ag.* indeformabile.

indéfrichable [ɛ̃defriʃabl], *ag.* (*di terreno*) che non è possibile dissodare.

indéfrisable [ɛ̃defrizabl], *ag.* e *s.f.* permanente: (*ondulation*) —, (ondulazione) permanente.

indéhiscence [ɛ̃deisɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) indeiscenza.

indéhiscent [ɛ̃deisɑ̃], *f.* **indéhiscente** [ɛ̃deisɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) indeiscente.

indélébile [ɛ̃delebil], *ag.* indelebile (*anche fig.*).

indélébilité [ɛ̃delebilite], *s.f.* indelebilità.

indélibéré [ɛ̃delibere], *ag.* (*rar.*) indeliberato.

indélicat [ɛ̃delika], *f.* **indélicate** [ɛ̃delikat], *ag.* indelicato.

indélicatement [ɛ̃delikatmɑ̃], *av.* indelicatamente.

indélicatesse [ɛ̃delikatɛs], *s.f.* indelicatezza.

indémaillable [ɛ̃demajabl], *ag.* indemagliabile: *des bas indémaillables*, calze indemagliabili.

indemne [ɛ̃dɛmn], *ag.* indenne; illeso, incolume.

indemnisable [ɛ̃dɛmnizabl], *ag.* indennizzabile.

indemnisation [ɛ̃dɛmnizasjɔ̃], *s.f.* indennizzo (*m.*); risarcimento (*m.*).

indemniser [ɛ̃dɛmnize], *v.t.* indennizzare, risarcire || **s'indemniser**, *v.r.* rifarsi delle spese.

indemnitaire [ɛ̃dɛmnitɛ:r], *s.m.* (*ant.*) beneficiario di una indennità ♦ *ag.* a titolo di indennizzo.

indemnité [ɛ̃dɛmnite], *s.f.* indennità; indennizzo (*m.*); risarcimento (*m.*): *payer une* —, pagare un'indennità; — *spéciale de vie chère*, indennità di caro pane; — *de vie chère* (o *de cherté de vie*), indennità di carovita; — *variable sur le coût de la vie*, indennità di contingenza; — *extra contractuelle*, indennità extracontrattuale; — *journalière*, indennità giornaliera; diaria; — *forfaitaire*, indennità forfettaria; — *pour charges de famille*, indennità di famiglia; — *de logement* (o *de logis*), indennità di alloggio; — *de résidence*, indennità di residenza; — *de transport, de voyage, de déplacement, de mission*, indennità di trasporto, di viaggio, di trasferta, di missione; — *de retraite*, indennità di quiescenza; — *pour accident*, indennità per sinistro; — *parlementaire*, indennità parlamentare; — *de présence*, indennità di presenza; — *de représentation*, indennità di rappresentanza; — *d'éviction*, indennità per causa d'evizione; — *pour tâches de confiance et pour tâches spéciales*, indennità per incarichi di fiducia e incarichi riservati; — *pour l'ajustement des salaires au coût de la vie*, indennità per l'adeguamento della retribuzione al costo della vita; — *de départ*, liquidazione (di dipendenti); — *de sauvetage*, (*mar.*) (*di nave*) indennità di salvataggio; — *de surestarie*, (*mar.*) indennità di controstallia.

indémontable [ɛ̃demɔ̃tabl], *ag.* non smontabile.

indémontrable [ɛ̃demɔ̃trabl], *ag.* indimostrabile.

indéniable [ɛ̃denjabl], *ag.* innegabile, incontestabile.

indénouable [ɛ̃denwabl], *ag.* indissolubile.

indentation [ɛ̃dɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) indentazione.

indépendamment [ɛ̃depɑ̃damɑ̃], *av.* **1.** indipendentemente, a prescindere **2.** (*rar.*) indipendentemente, in modo indipendente.

indépendance [ɛ̃depɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* indipendenza.

indépendant [ɛ̃depɑ̃dɑ̃], *f.* **indépendante** [ɛ̃depɑ̃dɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* indipendente || *les Indépendants*, (*st. relig.*) gli Indipendenti || *l'Exposition des Indépendants*, (*pitt.*) la mostra degli Indipendenti.

indéracinable [ɛ̃derasinabl], *ag.* non sradicabile.

indéréglable [ɛ̃dereglabl], *ag.* (*di meccanismo*) che non si sregola.

indescriptible [ɛ̃dɛskriptibl], *ag.* indescrivibile.

indésirable [ɛ̃dezirabl], *ag.* e *s.m.* indesiderabile.

indestructibilité [ɛ̃dɛstryktibilite], *s.f.* indistruttibilità.

indestructible [ɛ̃dɛstryktibl], *ag.* indistruttibile; (*fig.*) indissolubile.

indestructiblement [ɛ̃dɛstryktibləmɑ̃], *av.* indistruttibilmente.

indéterminable [ɛ̃detɛrminabl], *ag.* indeterminabile; imprecisabile.

indétermination [ɛ̃detɛrminasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fis. mat.*) indeterminazione **2.** indeterminatezza, imprecisione **3.** (*fig.*) indecisione, irresolutezza.

indéterminé [ɛ̃detɛrmine], *ag.* **1.** indeterminato: *renvoyé à une date indéterminée*, rimandato a data da destinarsi **2.** (*rar.*) indeciso, irresoluto **3.** (*mat.*) indeterminato ♦ *s.m.* indeterminatezza (*f.*), imprecisione (*f.*).

indéterminisme [ɛ̃detɛrminism], *s.m.* (*st.fil.*) indeterminismo.

indéterministe [ɛ̃detɛrminist], *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) indeterminista.

index [ɛ̃dɛks], *s.m.* **1.** (*dito*) indice **2.** indice, lancetta (*f.*) (di misuratori e simili) **3.** (*statistica*) indice: — *de mortalité*, indice di mortalità **4.** indice (alfabetico): — *des auteurs cités*, indice alfabetico degli autori citati **5.** *l'Index*, (*eccl.*) l'Indice: *ce livre est à l'Index*, questo libro è all'Indice.; *mettre qqn. à l'*—, (*fig.*) mettere qlcu. all'indice, al bando.

indexation [ɛ̃dɛksasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) l'ancorare (a un indice di mutamento di valori).

indexer [ɛ̃dɛkse], *v.t.* (*econ.*) ancorare (a un indice): — *un emprunt sur le cours de l'or*, ancorare un prestito al corso dell'oro || *obligation indexée*, obbligazione a capitale e interessi soggetti ad adeguamento in base a indici di svalutazione della moneta.

indianisme [ɛ̃djanism], *s.m.* indianismo.

indianiste [ɛ̃djanist], *s.m.* e *f.* indianista.

indican [ɛ̃dikɑ̃], *s.m.* (*biochimica*) indicano.

indicateur [ɛ̃dikatœ:r], *f.* **indicatrice** [ɛ̃dikatris], *ag.* indicatore: *poteau* —, cartello indicatore || *tableau — de vitesse*, (*ferr.*) segnale di limite di velocità || *lampe indicatrice*, lampada spia ♦ *s.m.* **1.** guida (*f.*): — *des rues de Paris*, guida delle vie di Parigi; — *des chemins de fer*, orario ferroviario || — *de commerce*, annuario commerciale **2.** (*tec.*) indicatore: — *de position, de pression, de tension, de vitesse*, indicatore di posizione, di pressione, di tensione, di velocità; — *de niveau d'essence*, indicatore del livello della benzina; — *de changement de direction*, (*aut.*) indicatore di direzione, luce direzionale; — *de destination, de virage*, (*aer.*) indicatore di rotta, di virata; — *d'accord*, (*rad.*) indicatore di sintonia; — *de poussée*, (*mar.*) torsiometro **3.** (*chim. fis. atomica*) indicatore: *indicateurs colorés*, (*chim.*) indicatori colorati; — *isotopique, radioactif*, (*fis. atomica*) indicatore isotopico, radioattivo **4.** informatore, confidente (della polizia), spia **5.** (*zool.*) indicatore || **indicatrice**, *s.f.* **1.** (*mat. fis.*) indicatrice **2.** informatrice, confidente (della polizia).

indicatif [ɛ̃dikatif], *f.* **indicative** [ɛ̃dikati:v], *ag.* indicativo: *mode* —, (*gramm.*) modo indicativo; *à titre* —, a titolo indicativo ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) indicativo: *conjuguer un verbe à l'*— *présent*, coniugare un verbo all'indicativo presente **2.** (*rad.*) — *d'appel*, indicativo di chiamata **3.** sigla musicale (di una trasmissione radio-

fonica) **4.** — *du lieu de frappe*, indicazione della Zecca (sulle monete).

indication [ɛ̃dikasjɔ̃], *s.f.* **1.** indicazione: — *d'un virage dangereux*, segnalazione di una curva pericolosa; *on m'a donné une fausse* —, mi hanno dato un'indicazione sbagliata; — *de paiement*, indicazione di pagamento || *sur l'— de qqn.*, su segnalazione di qlcu. || *à titre d'—*, a titolo indicativo || *sauf — contraire*, salvo indicazioni contrarie || — *de service*, disposizione, ordine di servizio || *carnet d'—*, (*comm.*) lista di corrispondente **2.** (*med.*) indicazione **3.** — *de nuance*, (*mus.*) segni dinamici.

indice [ɛ̃dis], *s.m.* **1.** indizio: *son attitude est l'— d'une grande bonté*, il suo atteggiamento è indizio di grande bontà; *juger qqn. sur de faibles indices*, giudicare qlcu. sulla base di deboli indizi **2.** indice: *chiffre en* —, (*mat.*) cifra in indice; — *de réfraction*, (*fis.*) indice di rifrazione; — *d'octane*, indice di ottano; — *biliaire, céphalique*, (*med.*) indice biliare, cefalico; — *de la production*, indice, coefficiente di produzione; — *du coût de la vie*, indice del costo della vita; *nombres-indices*, numeri indice.

indiciaire [ɛ̃disjɛ:r], *ag.* (*fin.*) indiziario.

indicible [ɛ̃disibl], *ag.* indicibile, ineffabile.

indiciblement [ɛ̃disibləmɑ̃], *av.* indicibilmente, ineffabilmente.

indiction [ɛ̃diksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*st.*) indizione **2.** indizione, convocazione (di concilio, sinodo, ecc.).

indien [ɛ̃djɛ̃], *f.* **indienne** [ɛ̃djɛn], *ag.* indiano (dell'India, dell'America): *Océan Indien*, Oceano Indiano; *chef* —, capo indiano || **Indien,** *s.m.* (*abitante dell'India, dell'America*) indiano.

indienne [ɛ̃djɛn], *s.f.* (*tela*) indiana.

indifféremment [ɛ̃diferamɑ̃], *av.* indifferentemente.

indifférence [ɛ̃diferɑ̃:s], *s.f.* indifferenza.

indifférencié [ɛ̃diferɑ̃sje], *ag.* indifferenziato.

indifférent [ɛ̃diferɑ̃], *f.* **indifférente** [ɛ̃diferɑ̃:t], *ag.* indifferente: *l'un ou l'autre, cela m'est* —, l'uno o l'altro, per me è indifferente; *il m'est — de quitter cette ville*, per me è indifferente lasciare questa città; *c'est un homme — à tout*, è un uomo indifferente a tutto; *on parlait de choses indifférentes*, si parlava del più e del meno.

indifférentisme [ɛ̃diferɑ̃tism], *s.m.* indifferentismo.

indifférer [ɛ̃difere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*fam.*) essere indifferente (a): *cela m'indiffère*, ciò mi lascia indifferente.

indigénat [ɛ̃diʒena], *s.m.* **1.** indigenato (condizione di indigeno; insieme degli indigeni di un paese) **2.** (*dir. internazionale*) indigenato, diritto di un cittadino nello Stato.

indigence [ɛ̃diʒɑ̃:s], *s.f.* indigenza; povertà || *certificat d'—*, (*dir.*) certificato di povertà.

indigène [ɛ̃diʒɛn], *ag.* e *s.m.* indigeno.

indigent [ɛ̃diʒɑ̃], *f.* **indigente** [ɛ̃diʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* indigente.

indigeste [ɛ̃diʒɛst], *ag.* indigesto (*anche fig.*).

indigestion [ɛ̃diʒɛstjɔ̃], *s.f.* indigestione: *se donner une — de fruits*, fare un'indigestione di frutta || *j'ai une — de toutes ces histoires*, (*scherz.*) basta con queste storie, ne ho fin sopra i capelli.

indigète [ɛ̃diʒɛt], *ag.* (*letter.*) indigete.

indignation [ɛ̃diɲasjɔ̃], *s.f.* indignazione, sdegno (*m.*).

indigne [ɛ̃diɲ], *ag.* indegno.

indigné [ɛ̃diɲe], *ag.* indignato, sdegnato: *être — de qq.ch.*, essere indignato, sdegnato per ql.co.

indignement [ɛ̃diɲmɑ̃], *av.* indegnamente.

indigner [ɛ̃diɲe], *v.t.* indignare || **s'indigner,** *v.r.* indignarsi, sdegnarsi.

indignité [ɛ̃diɲite], *s.f.* indegnità.

indigo [ɛ̃digo], *s.m.* indaco (colore e sostanza colorante).

indigoïde [ɛ̃digoid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) indigoide.

indigotier [ɛ̃digotje], *s.m.* (*bot.*) indigofera (*f.*).

indigotine [ɛ̃digotin], *s.f.* (*chim.*) indigotina, azzurro d'indaco.

indiqué [ɛ̃dike], *ag.* indicato, adatto.

indiquer [ɛ̃dike], *v.t.* indicare: *le baromètre indique beau temps*, il barometro indica bel tempo; *pouvez-vous m'— un bon dictionnaire?*, può suggerirmi un buon dizionario?; *cela indique qu'il n'a rien compris du tout*, questo dimostra che non ha capito proprio nulla || — *la porte*, (*fis.*) mostrare la porta.

indirect [ɛ̃dirɛkt], *ag.* indiretto: *éclairage* —, illuminazione indiretta; *complément, discours* —, (*gramm.*) complemento, discorso indiretto; *impôt* —, imposta indiretta.

indirectement [ɛ̃dirɛktəmɑ̃], *av.* indirettamente.

indiscernable [ɛ̃disɛrnabl], *ag.* e *s.m.* indiscernibile.

indisciplinable [ɛ̃disiplinabl], *ag.* indisciplinabile, indocile.

indiscipline [ɛ̃disiplin], *s.f.* indisciplina; indisciplinatezza.

indiscipliné [ɛ̃disipline], *ag.* indisciplinato.

indiscret [ɛ̃diskrɛ], *f.* **indiscrète** [ɛ̃diskrɛt], *ag.* e *s.m.* indiscreto.

indiscrètement [ɛ̃diskrɛtmɑ̃], *av.* indiscretamente.

indiscrétion [ɛ̃diskresjɔ̃], *s.f.* indiscrezione: *il poussait l'— jusqu'à lire mon courrier*, era indiscreto al punto di leggere la mia posta; *peut-on vous demander, sans —, pourquoi?*, posso chiedervi perché, se non sono indiscreto?; *sa réputation a été compromise par des indiscrétions*, la sua reputazione è stata compromessa da alcune indiscrezioni.

indiscutable [ɛ̃diskytabl], *ag.* indiscutibile.

indiscutablement [ɛ̃diskytabləmɑ̃], *av.* indiscutibilmente.

indiscuté [ɛ̃diskyte], *ag.* indiscusso.

indispensable [ɛ̃dispɑ̃sabl], *ag.* e *s.m.* indispensabile.

indispensablement [ɛ̃dispɑ̃sabləmɑ̃], *av.* indispensabilmente.

indisponibilité [ɛ̃disponibilite], *s.f.* indisponibilità.

indisponible [ɛ̃disponibl], *ag.* indisponibile.

indisposé [ɛ̃dispoze], *ag.* indisposto.

indisposer [ɛ̃dispoze], *v.t.* **1.** indisporre; irritare; dar fastidio (a): *ces propos idiots l'indisposent*, quei discorsi scemi lo indispongono; *l'odeur du poisson l'indispose*, l'odore del pesce gli dà fastidio; *il a indisposé tout le monde*, si è alienato la simpatia di tutti **2.** rendere indisposto, leggermente malato ♦ *v.i.* essere indisponente: *c'est un homme qui indispose*, è un uomo indisponente.

indisposition [ɛ̃dispozisjɔ̃], *s.f.* indisposizione.

indisputable [ɛ̃dispytabl], *ag.* (*rar.*) indisputabile.

indisputablement [ɛ̃dispytabləmɑ̃], *av.* (*rar.*) indisputabilmente.

indisputé [ɛ̃dispyte], *ag.* (*rar.*) indisputato.

indissociable [ɛ̃disɔsjabl], *ag.* indissociabile.

indissolubilité [ɛ̃disɔlybilite], *s.f.* indissolubilità.

indissoluble [ɛ̃disɔlybl], *ag.* **1.** indissolubile **2.** (*ant.*) insolubile.

indissolublement [ɛ̃disɔlybləmɑ̃], *av.* indissolubilmente.

indistinct [ɛ̃distɛ̃*kt*], *f.* **indistincte** [ɛ̃distɛ̃:kt], *ag.* indistinto.

indistinctement [ɛ̃distɛ̃ktəmɑ̃], *av.* indistintamente: *il prononce* —, ha una dizione poco chiara.

indium [ɛ̃djɔm], *s.m.* (*min.*) indio.

individu [ɛ̃dividy], *s.m.* individuo: *l'— et la société*, l'individuo e la società; *culte de l'—*, culto dell'individuo; *un — louche*, un losco figuro; *un triste* —, un turpe individuo; *quel est cet —?*, (*fam.*) chi è quell'individuo?

individualisation [ɛ̃dividɥalizasjɔ̃], *s.f.* individualizzazione.

individualisé [ɛ̃dividɥalize], *ag.* individualizzato.

individualiser [ɛ̃dividɥalize], *v.t.* individuare, individualizzare || **s'individualiser,** *v.r.* assumere caratteristiche proprie: *son style commence à s'—*, il suo stile comincia ad assumere caratteristiche proprie.

individualisme [ɛ̃dividɥalism], *s.m.* individualismo.

individualiste [ɛ̃dividɥalist], *ag.* individualistico ♦ *s.m.* e *f.* individualista.
individualité [ɛ̃dividɥalite], *s.f.* individualità.
individuation [ɛ̃dividɥasjɔ̃], *s.f.* individuazione: *principe d'*—, (*fil.*) principio di individuazione.
individuel, *f.* **individuelle** [ɛ̃dividɥɛl], *ag.* individuale.
individuellement [ɛ̃dividɥɛlmɑ̃], *av.* individualmente.
indivis [ɛ̃divi], *f.* **indivise** [ɛ̃divi:z], *ag.* (*dir.*) indiviso: *des biens* —, beni indivisi || *propriétaire* —, (*dir.*) comunista || *par* —, pro indiviso.
indivisaire [ɛ̃divizɛ:r], *s.m.* (*dir.*) comunista; comproprietario in comunione.
indivisément [ɛ̃divizemɑ̃], *av.* (*dir.*) pro indiviso; indivisamente.
indivisibilité [ɛ̃divizibilite], *s.f.* indivisibilità.
indivisible [ɛ̃divizibl], *ag.* indivisibile.
indivisiblement [ɛ̃divizibləmɑ̃], *av.* indivisibilmente.
indivision [ɛ̃divizjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) comunione; proprietà indivisa: *il a préféré maintenir l'*—, ha preferito mantenere la proprietà indivisa || *retrait d'*—, facoltà di recedere da una comunione conservando intero l'immobile comune e rimborsandone il prezzo.
in-dix-huit [ɛ̃dizɥit], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) in diciottesimo.
Indochine [ɛ̃dɔʃin], *no.pr.f.* (*geog.*) Indocina.
indochinois [ɛ̃dɔʃinwa], *f.* **indochinoise** [ɛ̃dɔʃinwa:z], *ag.* indocinese || **Indochinois,** *s.m.* (*abitante*) indocinese.
indocile [ɛ̃dɔsil], *ag.* indocile.
indocilité [ɛ̃dɔsilite], *s.f.* indocilità.
indoctement [ɛ̃dɔktəmɑ̃], *av.* indottamente.
indo-européen [ɛ̃doøropeɛ̃], *f.* **indo-européenne** [ɛ̃doøropeɛn], *ag.* indoeuropeo ♦ *s.m.* (*lingua*) indoeuropeo || **Indo-Européens,** *s.m.pl.* indoeuropei.
indo-germanique [ɛ̃doʒɛrmanik], *ag.* indogermanico.
indolemment [ɛ̃dɔlamɑ̃], *av.* indolentemente.
indolence [ɛ̃dɔlɑ̃:s], *s.f.* **1.** indolenza **2.** (*ant.*) indifferenza, insensibilità **3.** (*med.*) indolenza, mancanza di dolore.
indolent [ɛ̃dɔlɑ̃], *f.* **indolente** [ɛ̃dɔlɑ̃:t], *ag.* **1.** indolente **2.** (*ant.*) indifferente, insensibile **3.** (*med.*) indolente.
indolore [ɛ̃dɔlɔ:r], *ag.* indolore.
indomaniation [ɛ̃dɔmanjasjɔ̃], *s.f.* indemaniamento.
indomptable [ɛ̃dɔ̃tabl], *ag.* indomabile (*anche fig.*).
indomptabilité [ɛ̃dɔ̃tabilite], *s.f.* indomabilità.
indompté [ɛ̃dɔ̃te], *ag.* **1.** indomato: *cheval* —, cavallo indomato **2.** (*fig.*) indomito: *peuple* —, popolo indomito; *passion indomptée*, passione indomita.
Indonésie [ɛ̃donezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Indonesia.
indonésien [ɛ̃donezjɛ̃], *f.* **indonésienne** [ɛ̃donezjɛn], *ag.* indonesiano ♦ *s.m.* (*lingua*) indonesiano || **Indonésien,** *s.m.* (*abitante*) indonesiano.
indophénol [ɛ̃dɔfenɔl], *s.m.* (*chim.*) indofenolo.
indouisme [ɛ̃dwism], *s.m.* *V.* **hindouisme.**
in-douze [ɛ̃du:z], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) in dodicesimo.
indri [ɛ̃dri], *s.m.* (*zool.*) indri.
indu [ɛ̃dy], *ag.* indebito; ingiusto, illecito: *appropriation indue*, appropriazione indebita || *il rentre toujours à des heures indues!*, rincasa sempre a delle ore impossibili! ♦ *s.m.* (*dir.*) indebito: *le payement de l'*—, il pagamento dell'indebito.
indubitable [ɛ̃dybitabl], *ag.* **1.** indubitabile; indubbio: *une vérité* —, una verità indubitabile; *il est* — *qu'il arrivera le premier*, è indubbio che arriverà per primo; *c'est* —*!*, è fuori di dubbio! **2.** (*ant.*) inevitabile, ineluttabile.
indubitablement [ɛ̃dybitabləmɑ̃], *av.* indubbiamente, senza dubbio.
inductance [ɛ̃dyktɑ̃:s], *s.f.* (*elettr.*) induttanza.
inducteur [ɛ̃dyktœ:r], *f.* **inductrice** [ɛ̃dyktris], *ag.* (*elettr.*) induttore, inducente ♦ *s.m.* (*elettr.*) induttore.
inductif [ɛ̃dyktif], *f.* **inductive** [ɛ̃dykti:v], *ag.* induttivo: *méthode inductive*, (*fil.*) metodo induttivo; *circuit* —, (*elettr.*) circuito induttivo.
induction [ɛ̃dyksjɔ̃], *s.f.* induzione: — *magnétique, électromagnétique, électrostatique*, (*fis.*) induzione magnetica, elettromagnetica, elettrostatica; — *embryonnaire*, (*biol.*) induzione embrionale; — *formelle, expérimentale*, (*fil.*) induzione formale, sperimentale; *un raisonnement par* —, un ragionamento per induzione.
inductivité [ɛ̃dyktivite], *s.f.* (*elettr.*) induttività.
induire [ɛ̃dɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** indurre, sospingere: — *en erreur, en tentation*, indurre in errore, in tentazione; — *à mal faire*, indurre a fare il male **2.** indurre, inferire **3.** (*elettr.*) indurre ♦ *v.i.* ragionare per induzione.
induit [ɛ̃dɥi], *f.* **induite** [ɛ̃dɥit], *p.p.* di **induire** ♦ *ag.* indotto ♦ *s.m.* (*elettr.*) indotto: — *en tambour*, indotto a tamburo.
indulgence [ɛ̃dylʒɑ̃:s], *s.f.* indulgenza: — *plénière, partielle*, (*eccl.*) indulgenza plenaria, parziale; *avoir trop d'*— *envers qqn.*, essere troppo indulgente verso qlcu.
indulgencier [ɛ̃dylʒɑ̃sje], *v.t.* (*eccl.*) annettere una indulgenza (a).
indulgent [ɛ̃dylʒɑ̃], *f.* **indulgente** [ɛ̃dylʒɑ̃:t], *ag.* indulgente: *être* — *pour* (o *envers*) *qqn.*, essere indulgente con qlcu.
induline [ɛ̃dylin], *s.f.* (*chim.*) indulina.
indult [ɛ̃dylt], *s.m.* (*eccl. dir.*) indulto.
indûment [ɛ̃dymɑ̃], *av.* indebitamente.
induration [ɛ̃dyrasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) **1.** indurimento (*m.*) **2.** parte indurita.
induré [ɛ̃dyre], *ag.* (*med.*) indurito.
indurer [ɛ̃dyre], *v.t.* (*rar.*) indurire || **s'indurer,** *v.r.* (*med.*) indurirsi, irrigidirsi.
Indus [ɛ̃dys], *no.pr.m.* (*geog.*) Indo.
induse [ɛ̃dy:z], **indusie** [ɛ̃dyzi], *s.f.* (*bot.*) indusio.
industrialisation [ɛ̃dystrializasjɔ̃], *s.f.* industrializzazione.
industrialiser [ɛ̃dystrialize], *v.t.* industrializzare || **s'industrialiser,** *v.r.* diventare industrializzato.
industrialisme [ɛ̃dystrialism], *s.m.* industrialismo.
industrie [ɛ̃dystri], *s.f.* **1.** industria: *l'*— *du livre, du disque*, l'industria editoriale, discografica || *chevalier d'*—, cavaliere d'industria **2.** industriosità, operosità: *l'*— *des abeilles, des fourmis*, l'operosità delle api, delle formiche; *ce n'est pas l'*— *qui lui manque*, non gli manca l'ingegnosità || *vivre d'*—, campare di espedienti **3.** (*ant.*) attività, professione.
industriel, *f.* **industrielle** [ɛ̃dystriɛl], *ag.* industriale || *en quantité industrielle*, (*fam.*) in grande quantità ♦ *s.m.* industriale.
industriellement [ɛ̃dystriɛlmɑ̃], *av.* industrialmente; su scala industriale.
industrieux [ɛ̃dystriø], *f.* **industrieuse** [ɛ̃dystriø:z], *ag.* industrioso.
induvie [ɛ̃dyvi], *s.f.* (*bot.*) induvio (*m.*), calice (*m.*), cupola.
inébranlable [inebrɑ̃labl], *ag.* saldo, incrollabile, inamovibile (*anche fig.*).
inébranlablement [inebrɑ̃labləmɑ̃], *av.* incrollabilmente.
inéchangeable [ineʃɑ̃ʒabl], *ag.* non cambiabile, impermutabile: *valeurs inéchangeables*, (*econ.*) valori che non si possono scambiare; *une marchandise* —, una merce che non può essere cambiata.
inédit [inedi], *f.* **inédite** [inedit], *ag.* e *s.m.* inedito || *c'est de l'*—, è proprio una novità.
inéducable [inedykabl], *ag.* ineducabile.
ineffabilité [inefabilite], *s.f.* ineffabilità.
ineffable [inefabl], *ag.* ineffabile.
ineffablement [inefabləmɑ̃], *av.* ineffabilmente.
ineffaçable [inefasabl], *ag.* incancellabile, indelebile (*anche fig.*).
ineffaçablement [inefasabləmɑ̃], *av.* indelebilmente, incancellabilmente.
inefficace [inefikas], *ag.* inefficace.
inefficacité [inefikasite], *s.f.* inefficacia.
inégal [inegal], *pl.* **inégaux** [inego], *ag.* **1.** disuguale,

impari: *valeurs inégales*, valori disuguali; *forces inégales*, forze disuguali; *lutte inégale*, lotta impari **2.** ineguale: *terrain* —, terreno ineguale; *pouls* —, (*med.*) polso ineguale; *humeur inégale*, umore ineguale.

inégalable [inegalabl], *ag.* ineguagliabile, incomparabile.

inégalement [inegalmɑ̃], *av.* inegualmente.

inégalité [inegalite], *s.f.* disuguaglianza; ineguaglianza: *membre d'une* —, (*mat.*) membro di una disuguaglianza; *l'— des classes sociales*, la disuguaglianza delle classi sociali; *l'— d'un terrain*, l'ineguaglianza di un terreno; *l'— du caractère*, l'incostanza, la mutevolezza del carattere.

inelasticité [inelastisite], *s.f.* (*econ.*) inelasticità.

inélégamment [inelegamɑ̃], *av.* ineleganteménte.

inélégance [inelegɑ̃:s], *s.f.* ineleganza.

inélégant [inelegɑ̃], *f.* **inélégante** [inelegɑ̃:t], *ag.* inelegante.

inéligibilité [inelizibilite], *s.f.* ineleggibilità.

inéligible [inelizibl], *ag.* ineleggibile.

inéluctabilité [inelyktabilite], *s.f.* ineluttabilità.

inéluctable [inelyktabl], *ag.* ineluttabile.

inéluctablement [inelyktabləmɑ̃], *av.* ineluttabilmente.

inemployable [inɑ̃plwajabl], *ag.* inadoperabile.

inemployé [inɑ̃plwaje], *ag.* inadoperato, fermo || *capital* —, capitale inattivo, improduttivo, non investito.

inénarrable [inenarabl], *ag.* inenarrabile, indescrivibile || *si vous aviez vu la scène! c'était —!*, (*fam.*) se aveste visto la scena! cose indescrivibili!

inénarrablement [inenarabləmɑ̃], *av.* inenarrabilmente.

inepte [inɛpt], *ag.* **1.** assurdo, insensato: *une plaisanterie* —, uno scherzo stupido; *une décision* —, una decisione balorda; *une histoire* —, una storia assurda **2.** (*letter.*) inetto, inidoneo.

ineptie [inɛpsi], *s.f.* **1.** assurdità, insulsaggine: *c'est une — ce que tu fais là*, è una grossa stupidaggine quella che stai facendo **2.** stupidità, sciocchezza: *ce film est une* —, quel film è una cretineria.

inépuisable [inepɥizabl], *ag.* inesauribile (*anche fig.*).

inépuisablement [inepɥizabləmɑ̃], *av.* inesauribilmente.

inépuisé [inepɥize], *ag.* inesausto.

inéquation [inekwasjɔ̃], *s.f.* (*mat.*) disequazione, inequazione.

inéquitable [inekitabl], *ag.* iniquo, ingiusto.

inerme [inɛrm], *ag.* (*bot. zool.*) inerme.

inerrance [inɛrɑ̃:s], *s.f.* (*teol.*) inerranza.

inerte [inɛrt], *ag.* **1.** inerte; immobile; inattivo: *corps* —, corpo inerte; *poids* —, (*anche fig.*) peso inerte; — *comme une souche*, inerte come un pezzo di legno; *il demeura — devant le malheur*, non reagì alla disgrazia **2.** (*chim.*) inerte: *gaz inertes*, gas inerti.

inertie [inɛrsi], *s.f.* **1.** inerzia; inoperosità; ozio (*m.*) **2.** (*fis. med.*) inerzia: *force, moment d'*—, (*fis.*) forza, momento d'inerzia; — *utérine*, (*med.*) inerzia uterina.

inescomptable [inɛskɔ̃tabl], *ag.* (*comm.*) non scontabile: *billet* —, effetto non scontabile.

inespéré [inɛspere], *ag.* insperato: *un succès* —, un successo insperato.

inesthétique [inɛstetik], *ag.* antiestetico, inestetico.

inestimable [inɛstimabl], *ag.* inestimabile.

inétendu [inetɑ̃dy], *ag.* inesteso.

inévitable [inevitabl], *ag.* inevitabile: *conséquences, effets inévitables*, conseguenze, effetti inevitabili; *il est — qu'en hiver il fasse froid*, è inevitabile che in inverno faccia freddo; *je l'aperçus marchant vite avec son — canne*, lo vidi che camminava in fretta con l'inseparabile bastone ♦ *s.m.* l'inevitabile: *se résigner à l'*—, rassegnarsi all'inevitabile.

inévitablement [inevitabləmɑ̃], *av.* inevitabilmente.

inexact [inɛgzakt], *ag.* **1.** inesatto: *une définition inexacte*, una definizione inesatta **2.** non puntuale: *employé* —, impiegato non puntuale.

inexactement [inɛgzaktəmɑ̃], *av.* inesattamente.

inexactitude [inɛgzaktityd], *s.f.* **1.** inesattezza **2.** mancanza di puntualità.

inexaucé [inɛgzose], *ag.* inesaudito.

inexcitabilité [inɛksitabilite], *s.f.* non eccitabilità.

inexcitable [inɛksitabl], *ag.* non eccitabile.

inexcusable [inɛkskyzabl], *ag.* inescusabile, imperdonabile.

inexcusablement [inɛkskyzabləmɑ̃], *av.* inescusabilmente.

inexécutable [inɛgzekytabl], *ag.* ineseguibile: *un plan* —, un piano inattuabile.

inexécuté [inɛgzekyte], *ag.* ineseguito.

inexécution [inɛgzekysjɔ̃], *s.f.* non esecuzione, inadempimento (*m.*): — *partielle, totale*, (*dir.*) non esecuzione parziale, totale; — *d'un contrat*, (*dir.*) mancata esecuzione, inadempienza a un contratto.

inexercé [inɛgzɛrse], *ag.* inesercitato.

inexhaustible [inɛgzostibl], *ag.* (*letter.*) inesauribile.

inexigé [inɛgziʒe], *ag.* inesatto, non riscosso.

inexigibilité [inɛgziʒibilite], *s.f.* inesigibilità.

inexigible [inɛgziʒibl], *ag.* inesigibile.

inexistant [inɛgzistɑ̃], *f.* **inexistante** [inɛgzistɑ̃:t], *ag.* inesistente: *des difficultés inexistantes*, difficoltà inesistenti; *son aide est pratiquement inexistante*, il suo aiuto è praticamente nullo; *c'est un pauvre homme complètement* —, (*fig. fam.*) è un pover'uomo, è una nullità.

inexistence [inɛgzistɑ̃:s], *s.f.* inesistenza.

inexorabilité [inɛgzɔrabilite], *s.f.* inesorabilità.

inexorable [inɛgzɔrabl], *ag.* inesorabile || *un soleil* —, un sole implacabile; *il fut — à toutes ses prières*, è rimasto sordo, insensibile a tutte le sue preghiere || *être — à un ennemi*, (*ant.*) essere inesorabile, implacabile con un nemico.

inexorablement [inɛgzɔrabləmɑ̃], *av.* inesorabilmente.

inexpérience [inɛksperjɑ̃:s], *s.f.* inesperienza.

inexpérimenté [inɛksperimɑ̃te], *ag.* **1.** inesperto, senza esperienza **2.** inesperimentato, non sperimentato.

inexpert [inɛkspɛ:r], *f.* **inexperte** [inɛkspɛrt], *ag.* inesperto.

inexpiable [inɛkspjabl], *ag.* inespiabile.

inexpié [inɛkspje], *ag.* inespiato.

inexplicable [inɛksplikabl], *ag.* inesplicabile, inspiegabile: *sa conduite est* —, il suo comportamento è inesplicabile; *un caractère* —, un carattere strano; *il est — qu'il ne soit pas encore arrivé*, non si spiega come non sia ancora arrivato.

inexpliqué [inɛksplike], *ag.* inesplicato, inspiegato.

inexploitable [inɛksplwatabl], *ag.* **1.** (*di miniera*) non sfruttabile **2.** (*di terreno*) non coltivabile.

inexploité [inɛksplwate], *ag.* **1.** (*di miniera*) non sfruttato **2.** (*di terreno*) non coltivato.

inexplorable [inɛksplɔrabl], *ag.* inesplorabile.

inexploré [inɛksplɔre], *ag.* inesplorato.

inexplosible [inɛksplozibl], *ag.* inesplosibile.

inexpressif [inɛksprɛsif], *f.* **inexpressive** [inɛksprɛsi:v], *ag.* inespressivo.

inexprimable [inɛksprimabl], *ag.* inesprimibile, indicibile: *un bonheur* —, una felicità indicibile.

inexprimé [inɛksprime], *ag.* inespresso, taciuto.

inexpugnable [inɛkspygnabl], *ag.* inespugnabile, imprendibile (*anche fig.*).

inextensibilité [inɛkstɑ̃sibilite], *s.f.* inestensibilità.

inextensible [inɛkstɑ̃sibl], *ag.* inestensibile.

in extenso [inɛkstɛ̃so], *l.av.* (*lat.*) per esteso, per intero.

inextinguible [inɛkstɛ̃gɥibl], *ag.* inestinguibile: *un feu* —, un fuoco inestinguibile; *une soif* —, una sete inestinguibile; *un désir* —, un desiderio insaziabile; *un rire* —, un riso irrefrenabile.

inextirpable [inɛkstirpabl], *ag.* inestirpabile (*anche fig.*).

in extremis [inɛkstremis], *l.av.* (*lat.*) in extremis.

inextricable [inɛkstrikabl], *ag.* inestricabile (*anche fig.*).

infaillibilité [ɛ̃fajibilite], *s.f.* infallibilità: *l'— pontificale* (o *du Pape*), l'infallibilità del Papa.

infaillible [ɛ̃fajibl], *ag.* infallibile.

infailliblement [ɛ̃fajibləmɑ̃], *av.* infallibilmente, immancabilmente.

infaisable [ɛ̃fəzabl], *ag.* non fattibile; impossibile: *ce n'est pas* —, non è impossibile.

infalsifiable [ɛ̃falsifjabl], *ag.* infalsificabile.

infamant [ɛ̃famɑ̃], *f.* **infamante** [ɛ̃famɑ̃:t], *ag.* infamante: *peine infamante*, pena infamante.

infâme [ɛ̃fɑ:m], *ag.* infame: *trahison* —, infame tradimento; *crime* —, crimine infame; *taudis* —, infame tugurio.

infâmement [ɛ̃fɑmmɑ̃], *av.* infamemente.

infamie [ɛ̃fami], *s.f.* infamia: *stigmate d'*—, marchio d'infamia; *dire des infamies de qqn.*, dire cose infamanti di qlcu.; *dire des infamies à qqn.*, coprire qlcu. d'ingiurie.

infant [ɛ̃fɑ̃], *s.m.* (*st.*) infante || **infante** [ɛ̃fɑ̃:t], *s.f.* (*st.*) infanta.

infanterie [ɛ̃fɑ̃tri], *s.f.* (*mil.*) fanteria: — *de ligne*, fanteria di linea; — *aéroportée*, fanteria aviotrasportata; — *motorisée*, fanteria motorizzata; — *de marine*, fanteria da sbarco.

infanticide[1] [ɛ̃fɑ̃tisid], *ag.* e *s.m.* e *f.* infanticida.

infanticide[2], *s.m.* infanticidio.

infantile [ɛ̃fɑ̃til], *ag.* (*med.*) infantile.

infantilisme [ɛ̃fɑ̃tilism], *s.m.* infantilismo.

infarctus [ɛ̃farktys], *s.m.* (*med.*) infarto.

infatigabilité [ɛ̃fatigabilite], *s.f.* (*rar.*) instancabilità.

infatigable [ɛ̃fatigabl], *ag.* infaticabile, instancabile, indefesso.

infatigablement [ɛ̃fatigabləmɑ̃], *av.* instancabilmente, indefessamente.

infatuation [ɛ̃fatɥasjɔ̃], *s.f.* **1.** compiacimento (*m.*) (di sé), presunzione **2.** (*ant.*) infatuazione.

infatué [ɛ̃fatɥe], *ag.* fatuo, pieno di sé.

infatuer [ɛ̃fatɥe], *v.t.* (*ant.*) infatuare || **s'infatuer**, *v.r.* infatuarsi, invaghirsi.

infécond [ɛ̃fekɔ̃], *f.* **inféconde** [ɛ̃fekɔ̃:d], *ag.* infecondo (*anche fig.*).

infécondité [ɛ̃fekɔ̃dite], *s.f.* infecondità; sterilità.

infect [ɛ̃fɛkt], *ag.* **1.** fetido, ammorbante, puzzolente: *des égouts infects*, fogne fetide; *odeur infecte*, fetore ammorbante **2.** (*fam.*) schifoso, ripugnante: *cette soupe est infecte*, questa minestra è schifosa; *un temps* —, un tempo orribile.

infectant [ɛ̃fɛktɑ̃], *f.* **infectante** [ɛ̃fɛktɑ̃:t], *ag.* infettante, infettivo || *chancre* —, (*med.*) cancro scirroso.

infecté [ɛ̃fɛkte], *ag.* infetto.

infecter [ɛ̃fɛkte], *v.t.* **1.** infettare (*anche fig.*): *il s'est infecté le doigt*, si è infettato il dito **2.** ammorbare: *les gaz industriels infectent l'air*, i gas industriali ammorbano l'aria; *il nous infectait de son haleine*, ci appestava con il suo alito; *ce marais infecte*, (*rar.*) questa palude ammorba || **s'infecter**, *v.r.* infettarsi: *la plaie s'est infectée*, la piaga si è infettata.

infectieux [ɛ̃fɛksjø], *f.* **infectieuse** [ɛ̃fɛksjø:z], *ag.* (*med.*) infettivo.

infection [ɛ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** infezione (*anche fig.*): — *tétanique*, infezione tetanica; — *latente, purulente*, infezione latente, purulenta; *transmettre l'*—, trasmettere l'infezione; *foyer d'*—, focolaio d'infezione || — *salmonellique*, (*vet.*) paratifosi **2.** fetore (*m.*), puzzo (*m.*).

inféodation [ɛ̃feodasjɔ̃], *s.f.* (*st.dir.*) infeudazione; infeudamento (*m.*).

inféodé [ɛ̃feode], *ag.* infeudato; assoggettato, ligio: *dîmes inféodées*, (*st.dir.*) decime infeudate; — *à son chef*, (*fig.*) ligio al suo capo.

inféoder [ɛ̃feode], *v.t.* **1.** (*dir. medievale*) infeudare **2.** (*fig.*) assoggettare: — *l'Eglise à l'Etat*, assoggettare la Chiesa allo Stato || **s'inféoder**, *v.r.* infeudarsi (*anche fig.*).

infère [ɛ̃fɛ:r], *ag.* (*bot.*) infero.

inférence [ɛ̃ferɑ̃:s], *s.f.* (*fil.*) inferenza.

inférer [ɛ̃fere] (*coniugato come* céder), *v.t.* inferire, indurre, arguire.

inféries [ɛ̃feri], *s.f.pl.* (*st.*) inferie.

inférieur [ɛ̃ferjœ:r], *ag.* inferiore: *la partie inférieure d'un édifice*, la parte inferiore di un edificio; *membres inférieurs*, arti inferiori; *mâchoire inférieure*, mascella inferiore, mandibola; *cours* — *d'un fleuve*, corso inferiore d'un fiume; *aujourd'hui la température est inférieure à zéro*, oggi la temperatura è inferiore a zero; *le résultat est* — *à mes prévisions*, il risultato è inferiore alle mie previsioni; *je me sens* — *à lui*, mi sento inferiore a lui; *il ne lui est* — *en rien*, non gli è inferiore in niente || *classes inférieures*, classi inferiori || *animaux inférieurs*, animali inferiori; *nos frères inférieurs*, (*fig.*) gli animali || *planètes inférieures*, (*astr.*) pianeti inferiori ♦ *s.m.* inferiore; subordinato; dipendente: *traiter qqn. en* —, trattare qlcu. da inferiore; *il est son* —, è un suo inferiore, dipendente.

inférieurement [ɛ̃ferjœrmɑ̃], *av.* inferiormente.

infériorité [ɛ̃ferjɔrite], *s.f.* inferiorità: *être en état d'*—, essere in stato d'inferiorità; *reconnaître son* —, riconoscere la propria inferiorità || *complexe d'*—, (*psic.*) complesso di inferiorità || *comparatif d'*—, (*gramm.*) comparativo di minoranza.

infermentescible [ɛ̃fɛrmɑ̃tɛsibl], *ag.* non fermentescibile.

infernal [ɛ̃fɛrnal], *pl.* **infernaux** [ɛ̃fɛrno], *ag.* infernale (*anche fig.*): *esprit* —, spirito infernale; *une chaleur infernale*, un caldo infernale; *rythme, bruit* —, ritmo, chiasso infernale || *pierre infernale*, (*farm.*) pietra infernale.

infernalement [ɛ̃fɛrnalmɑ̃], *av.* infernalmente.

inférovarié [ɛ̃ferovarje], *ag.* (*bot.*) con ovario infero.

infertile [ɛ̃fɛrtil], *ag.* infertile, sterile (*anche fig.*).

infertilité [ɛ̃fɛrtilite], *s.f.* infertilità, sterilità.

infestation [ɛ̃fɛstasjɔ̃], *s.f.* infestazione.

infester [ɛ̃fɛste], *v.t.* infestare (*anche med.*): *les pirates infestaient les côtes*, i pirati infestavano le coste; *mer infestée de requins*, mare infestato da squali; *les rats infestent cette maison*, quella casa è infestata di topi.

infeutrable [ɛ̃føtrabl], *ag.* che non infeltrisce.

infidèle [ɛ̃fidɛl], *ag.* **1.** infedele: *femme* —, donna infedele; *être* — *à sa parole*, non tener fede alla propria parola, non essere di parola; *traduction* —, traduzione non fedele, troppo libera || *mémoire* —, memoria labile **2.** infedele, miscredente: *peuples infidèles*, popoli infedeli ♦ *s.m.* infedele, miscredente.

infidèlement [ɛ̃fidɛlmɑ̃], *av.* infedelmente.

infidélité [ɛ̃fidelite], *s.f.* **1.** infedeltà (*anche fig.*) **2.** (*rar.*) irreligiosità, miscredenza.

infiltrat [ɛ̃filtra], *s.m.* (*med.*) infiltrato.

infiltration [ɛ̃filtrasjɔ̃], *s.f.* **1.** infiltrazione (*anche fig.*) **2.** (*med.*) infiltrazione, infiltrato (*m.*) **3.** (*agr.*) irrigazione per infiltrazione.

infiltrer, s' [sɛ̃filtre], *v.r.* infiltrarsi (*anche fig.*); insinuarsi: *la bise s'infiltrait par les fissures de la porte*, la tramontana s'infiltrava attraverso le fessure della porta; *l'esprit de révolte s'infiltra dans le peuple*, lo spirito di rivolta s'insinuò nel popolo; *il s'infiltre partout*, (*fam.*) si intrufola dappertutto.

infime [ɛ̃fim], *ag.* **1.** infimo: *tissu d'une qualité* —, stoffa d'infima qualità; *les rangs infimes de la société*, i ceti infimi della società **2.** piccolissimo, infinitesimale: *il suffit d'une dose* — *de patience*, basta avere un minimo di pazienza.

infini [ɛ̃fini], *ag.* infinito, illimitato; immenso: *la bonté de Dieu est infinie*, la bontà di Dio è infinita; *la suite des nombres est infinie*, la serie dei numeri è infinita; *l'étendue infinie de la mer*, l'infinita distesa del mare; *des complications infinies*, un'infinità di complicazioni, infinite complicazioni; *une foule infinie de fidèles*, una folla sterminata di fedeli; *cet enfant a un besoin* — *d'être aimé*, questo bambino ha un grandissimo bisogno di essere amato ♦ *s.m.* **1.** infinità (*f.*), immensità (*f.*): *l'— des cieux*, l'immensità dei cieli **2.** infinito: *se perdre dans l'*—, perdersi nell'infinito; *on peut*

continuer ainsi jusqu'à l'—, si può continuare così fino all'infinito || *l'— mathématique*, (*mat.*) l'infinito matematico || *régler à l'—*, (*foto.*) regolare sull'infinito.

infiniment [ɛ̃finimɑ̃], *av.* infinitamente; immensamente: *ce livre me plaît —*, (*fam.*) questo libro mi piace immensamente; *je me sens — mieux*, (*fam.*) mi sento molto meglio; *je vous en suis — reconnaissant*, (*fam.*) ve ne sono infinitamente grato; *cet homme a — d'esprit*, questo uomo è estremamente intelligente.

infinité [ɛ̃finite], *s.f.* **1.** infinità: *l'— de Dieu*, l'infinità di Dio **2.** moltitudine, infinità: *une — de gens*, (*fam.*) un'infinità di persone.

infinitésimal [ɛ̃finitezimal], *pl.* **infinitésimaux** [ɛ̃finitezimo], *ag.* **1.** infinitesimale: *calcul —*, (*mat.*) calcolo infinitesimale **2.** infinitesimo, piccolissimo: *une dose infinitésimale*, una dose infinitesima, piccolissima.

infinitif [ɛ̃finitif], *f.* **infinitive** [ɛ̃finiti:v], *ag.* (*gramm.*) infinito, infinitivo: *mode —*, modo infinito; *une (proposition) infinitive*, una (proposizione) infinitiva ♦ *s.m.* (*gramm.*) infinito: *verbe à l'—*, verbo all'infinito; *proposition à l'—*, proposizione all'infinito, infinitiva.

infinitude [ɛ̃finityd], *s.f.* infinitudine, infinitezza.

infirmable [ɛ̃firmabl], *ag.* infirmabile.

infirmatif [ɛ̃firmatif], *f.* **infirmative** [ɛ̃firmati:v], *ag.* (*dir.*) che infirma, invalidante.

infirmation [ɛ̃firmasjɔ̃], *s.f.* infirmazione, invalidamento (*m.*): *— d'un jugement*, (*dir.*) annullamento di una sentenza.

infirme [ɛ̃firm], *ag.* **1.** invalido, minorato, menomato: *il est — du bras gauche*, ha perso l'uso del braccio sinistro **2.** (*ant.*) debole ♦ *s.m.* invalido, minorato.

infirmer [ɛ̃firme], *v.t.* infirmare, invalidare: *— la validité d'une loi*, infirmare la validità di una legge; *— un jugement en appel*, (*dir.*) annullare una sentenza in appello.

infirmerie [ɛ̃firməri], *s.f.* infermeria.

infirmier [ɛ̃firmje], *s.m.* infermiere || **infirmière** [ɛ̃firmjɛ:r], *s.f.* infermiera.

infirmité [ɛ̃firmite], *s.f.* infermità (*anche fig.*): acciacco (*m.*).

infixe [ɛ̃fiks], *s.m.* (*linguistica*) infisso.

inflammabilité [ɛ̃flamabilite], *s.f.* infiammabilità.

inflammable [ɛ̃flamabl], *ag.* infiammabile (*anche fig.*).

inflammation [ɛ̃flamasjɔ̃], *s.f.* **1.** infiammazione **2.** (*ant.*) collera, furore (*m.*).

inflammatoire [ɛ̃flamatwa:r], *ag.* (*med.*) infiammatorio, infiammativo.

inflation [ɛ̃flasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) inflazione.

inflationniste [ɛ̃flasjɔnist], *ag.* (*econ.*) inflazionistico.

inflatoire [ɛ̃flatwa:r], *ag.* inflatorio, d'inflazione.

infléchir [ɛ̃fleʃi:r], *v.t.* inflettere, flettere || **s'infléchir**, *v.r.* inflettersi, flettersi.

inflexibilité [ɛ̃flɛksibilite], *s.f.* inflessibilità (*anche fig.*).

inflexible [ɛ̃flɛksibl], *ag.* inflessibile.

inflexiblement [ɛ̃flɛksibləmɑ̃], *av.* inflessibilmente.

inflexion [ɛ̃flɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** inflessione: *sa voix prit une — plus grave*, la sua voce prese un'inflessione più grave; *une — dialectale*, un'inflessione dialettale **2.** flessione; inflessione: *— du corps*, flessione del corpo; *il salua d'une légère — de la tête*, salutò con un breve cenno del capo || *— des prix*, (*econ.*) flessione dei prezzi || *— des rayons lumineux*, (*fis.*) inflessione dei raggi luminosi || *point d'—*, (*geom.*) flesso, punto di inflessione || *— vocalique*, (*linguistica*) inflessione vocalica, metaforesi || *— verbale*, (*gramm.*) flessione verbale **3.** cambiamento di direzione, curva, sinuosità: *le chemin suit les inflexions de la rivière*, il sentiero segue le curve del fiume.

infliger [ɛ̃fliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** infliggere **2.** (*dir.*) irrogare (una pena); applicare (una multa) || **s'infliger**, *v.r.* imporsi: *s'— des privations, des sacrifices*, imporsi delle privazioni, dei sacrifici.

inflorescence [ɛ̃flɔrɛsɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) infiorescenza.

influençable [ɛ̃flyɑ̃sabl], *ag.* influenzabile.

influence [ɛ̃flyɑ̃:s], *s.f.* influenza, ascendente (*m.*): *— bénéfique des astres*, influsso benefico degli astri; *exercer une — sur qqn.*, esercitare un'influenza su qlcu.; *tout le monde subit son —*, tutti subiscono il suo ascendente; *il a une mauvaise — sur ses amis*, ha una cattiva influenza sui suoi amici; *gagner en —*, acquistare importanza; *c'est un homme qui a beaucoup d'—*, è un uomo molto influente, autorevole.

influencer [ɛ̃flyɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* influenzare: *se laisser facilement —*, lasciarsi influenzare facilmente.

influent [ɛ̃flyɑ̃], *f.* **influente** [ɛ̃flyɑ̃:t], *ag.* influente.

influenza [ɛ̃flyɑ̃za], *s.f.* (*it.*) (*med.*) influenza.

influer [ɛ̃flye], *v.i.* influire ♦ *v.t.* (*ant.*) far entrare; (*fig.*) infondere.

influx [ɛ̃fly], *s.m.* influsso: *— nerveux*, (*psic.*) influsso nervoso.

in-folio [ɛ̃fɔljo], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*tip.*) in-folio: *un (volume) —*, un (volume) in-folio.

informateur [ɛ̃fɔrmatœ:r], *s.m.* informatore: *— militaire*, informatore militare || **informatrice** [ɛ̃fɔrmatris], *s.f.* informatrice.

information [ɛ̃fɔrmasjɔ̃], *s.f.* **1.** informazione: *prendre des informations sur qqn.*, prendere informazioni su qlcu.; *je vous envoie, pour votre —, la liste des candidats*, vi mando la lista dei candidati, perché ne siate informato; *bulletin d'informations*, bollettino di informazione; *agence d'—*, agenzia d'informazioni; *journal d'—*, giornale d'informazione; *service (des) informations*, servizio informazioni **2.** indagine, inchiesta: *ouvrir une — contre qqn.*, aprire un'inchiesta su qlcu.; *— officielle*, indagine ufficiale **3.** (*cibernetica*) indicatore (*m.*) (di radar).

informe [ɛ̃fɔrm], *ag.* informe.

informé [ɛ̃fɔrme], *s.m.* (*dir.*) istruttoria (*f.*), istruzione (*f.*): *pour plus ample —*, per un'istruttoria più vasta; *attendre jusqu'à plus ample —*, attendere fino a un supplemento di istruttoria.

informel, *f.* **informelle** [ɛ̃fɔrmɛl], *ag.* e *s.m.* informale.

informer [ɛ̃fɔrme], *v.t.* informare: *je tiens à vous — de ce qui s'est passé*, tengo a informarla di quanto è accaduto ♦ *v.i.* (*dir.*) inquisire, indagare: *— contre qqn.*, fare indagini su qlcu.; *— sur un crime*, indagare su un delitto || **s'informer**, *v.r.* informarsi: *s'— de la santé de qqn.*, informarsi della salute di qlcu.; *chercher à s'—*, cercare di raccogliere informazioni; *s'— de qqn., de qq.ch.*, chiedere notizie di qlcu., di ql.co.

informité [ɛ̃fɔrmite], *s.f.* informità.

informulé [ɛ̃fɔrmyle], *ag.* non formulato, non espresso.

infortune [ɛ̃fɔrtyn], *s.f.* **1.** sfortuna, sventura: *compagnon d'—*, compagno di sventura; *pour comble d'—*, per colmo di sventura **2.** (*ant.*) insuccesso (*m.*): *l'— d'une expédition militaire*, l'insuccesso di una spedizione militare.

infortuné [ɛ̃fɔrtyne], *ag.* e *s.m.* sfortunato, sventurato.

infra [ɛ̃fra], *av.* e *prep.* (*lat.*) infra, sotto, in basso: *voir —, page 36*, vedi oltre, pagina 36.

infraction [ɛ̃fraksjɔ̃], *s.f.* infrazione.

infranchissable [ɛ̃frɑ̃ʃisabl], *ag.* insormontabile (*spec. fig.*): *ce col est — en hiver*, questo passo non è valicabile d'inverno; *un obstacle —*, un ostacolo insormontabile.

infrangible [ɛ̃frɑ̃ʒibl], *ag.* indistruttibile (*spec. fig.*).

infrarouge [ɛ̃fraru:ʒ], *ag.* (*fis.*) infrarosso: *rayons infrarouges*, raggi infrarossi.

infra-son, *pl.* **infra-sons** [ɛ̃frasɔ̃], *s.m.* (*fis.*) infrasuono.

infrastructure [ɛ̃frastrykty:r], *s.f.* infrastruttura (*in tutti i significati*).

infravirus [ɛ̃fravirys], *s.m.* (*microbiologia*) virus filtrabile.

infroissable [ɛ̃frwasabl], *ag.* ingualcibile: *tissu —*, tessuto ingualcibile.

infructueux [ɛ̃fryktɥø], *f.* **infructueuse** [ɛ̃fryktɥø:z],

ag. **1.** infruttifero **2.** (*fig.*) infruttuoso: *des efforts* —, sforzi infruttuosi.

infrutescence [ɛ̃frytɛsɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) infruttescenza.

infule [ɛ̃fyl], *s.f.* (*st.abbigl.*) infula.

infumable [ɛ̃fymabl], *ag.* (*di tabacco*) infumabile.

infundibuliforme [ɛ̃fɔ̃dibyliform], *ag.* (*bot.*) imbutiforme.

infundibulum [ɛ̃fɔ̃dibylɔm], *s.m.* (*lat.*) (*anat.*) infundibolo.

infus [ɛ̃fy], *f.* **infuse** [ɛ̃fy:z], *ag.* infuso: *science infuse*, scienza infusa.

infusé [ɛ̃fyze], *s.m.* (*farm.*) infuso.

infuser [ɛ̃fyze], *v.t.* **1.** fare un infuso (di): *laisser* (o *faire*) —, lasciare in infusione **2.** trasfondere, infondere (*spec. fig.*): — *du sang à un malade*, fare una trasfusione di sangue a un malato; — *du courage*, infondere coraggio || **s'infuser,** *v.r.* stare in infusione.

infusibilité [ɛ̃fyzibilite], *s.f.* infusibilità.

infusible [ɛ̃fyzibl], *ag.* infusibile.

infusion [ɛ̃fysjɔ̃], *s.f.* **1.** infusione: *une — de menthe*, un infuso, un'infusione di menta || *baptême par* —, (*eccl.*) battesimo per infusione **2.** (*teol.*) infusione.

infusoires [ɛ̃fyzwa:r], *s.m.pl.* (*zool.*) infusori.

ingagnable [ɛ̃gaɲabl], *ag.* che non può essere vinto: *un pari* —, una scommessa che non può essere vinta.

ingambe [ɛ̃gɑ̃:b], *ag.* (*fam.*) arzillo, in gamba.

ingénier, s' [sɛ̃ʒenje], *v.r.* sforzarsi (di); ingegnarsi: *il s'ingéniait à lui faire plaisir*, faceva di tutto per fargli piacere; *vous avez beau vous* —, *vous n'y arriverez pas*, avete un bel darvi da fare, non ci riuscirete.

ingénieur [ɛ̃ʒenjœ:r], *s.m.* ingegnere: — *chimiste*, ingegnere chimico; — *civil*, ingegnere civile; — *électricien*, ingegnere elettrotecnico; — *électronique*, ingegnere elettronico; — *en hydraulique*, ingegnere idraulico; — *militaire*, ingegnere militare; — *des mines*, ingegnere minerario; — *des constructions navales*, ingegnere navale; — *des essais*, ingegnere collaudatore; — *en chef*, ingegnere capo; — *agricole*, perito agrario; — *agronome*, dottore in agraria; — *des Ponts et Chaussées*, ingegnere del genio civile.

ingénieur-conseil, *pl.* **ingénieurs-conseils** [ɛ̃ʒenjœrkɔ̃sɛ:j], *s.m.* ingegnere consulente.

ingénieur-mécanicien, *pl.* **ingénieurs-mécaniciens** [ɛ̃ʒenjœrmekanisjɛ̃], *s.m.* ingegnere meccanico.

ingénieusement [ɛ̃ʒenjøzmɑ̃], *av.* ingegnosamente.

ingénieux [ɛ̃ʒenjø], *f.* **ingénieuse** [ɛ̃ʒenjø:z], *ag.* ingegnoso: *un artisan* —, un artigiano ingegnoso; *une machine ingénieuse*, una macchina ingegnosa.

ingéniosité [ɛ̃ʒenjozite], *s.f.* ingegnosità; ingegno (*m.*).

ingénu [ɛ̃ʒeny], *ag.* ingenuo ♦ *s.m.* **1.** ingenuo: *faire l'*—, fare l'ingenuo **2.** (*dir. romano*) ingenuo || **ingénue,** *s.f.* ingenua: *c'est une* —, è un'ingenua; *jouer les ingénues*, fare l'ingenua; (*teat.*) fare la parte dell'ingenua.

ingénuité [ɛ̃ʒenɥite], *s.f.* **1.** ingenuità **2.** (*dir. romano*) ingenuità.

ingénument [ɛ̃ʒenymɑ̃], *av.* ingenuamente.

ingérence [ɛ̃ʒerɑ̃:s], *s.f.* ingerenza.

ingérer [ɛ̃ʒere] (*coniugato come* céder), *v.t.* ingerire, ingoiare || **s'ingérer,** *v.r.* ingerirsi, intromettersi.

ingestion [ɛ̃ʒɛstjɔ̃], *s.f.* ingestione.

ingouvernable [ɛ̃guvɛrnabl], *ag.* difficile da governare; indocile: *un peuple* —, un popolo difficile da governare; *un caractère* —, un carattere indocile.

ingrat [ɛ̃gra], *f.* **ingrate** [ɛ̃grat], *ag.* **1.** ingrato, irriconoscente: *une personne ingrate*, una persona ingrata; *terrain* —, terreno ingrato **2.** sgradevole, ingrato: *un visage* —, un viso sgraziato; *travail* —, lavoro ingrato || *âge* —, età ingrata ♦ *s.m.* ingrato.

ingratement [ɛ̃gratmɑ̃], *av.* in modo ingrato.

ingratitude [ɛ̃gratityd], *s.f.* ingratitudine || *payer d'*—, ripagare con l'ingratitudine.

ingrédient [ɛ̃gredjɑ̃], *s.m.* ingrediente.

inguérissable [ɛ̃gerisabl], *ag.* inguaribile, insanabile.

inguinal [ɛ̃gɥinal], *pl.* **inguinaux** [ɛ̃gɥino], *ag.* (*anat.*) inguinale.

ingurgitation [ɛ̃gyrʒitasjɔ̃], *s.f.* l'ingurgitare.

ingurgiter [ɛ̃gyrʒite], *v.t.* ingurgitare.

inhabile [inabil], *ag.* **1.** inabile, inesperto, incapace **2.** (*dir.*) inabile, incapace.

inhabilement [inabilmɑ̃], *av.* senza abilità.

inhabileté [inabilte], *s.f.* inabilità; incapacità.

inhabilité [inabilite], *s.f.* (*ant.*) (*dir.*) incapacità: — *à succéder*, incapacità a succedere.

inhabiliter [inabilite], *v.t.* (*dir.*) inabilitare.

inhabitable [inabitabl], *ag.* inabitabile.

inhabité [inabite], *ag.* disabitato, inabitato: *lieu* —, luogo disabitato.

inhabituel, *f.* **inhabituelle** [inabitɥɛl], *ag.* insolito, inconsueto, non abituale.

inhalateur [inalatœ:r], *f.* **inhalatrice** [inalatris], *ag.* e *s.m.* inalatore; inalatorio ♦ *s.m.* inalatore; — *à oxygène*, (*med.*) respiratore a ossigeno, apparecchio per l'inalazione di ossigeno; — *d'oxygène*, (*aer.*) respiratore, inalatore d'ossigeno.

inhalation [inalasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) inalazione.

inhalatorium [inalatɔrjɔm], *s.m.* inalatorio.

inhaler [inale], *v.t.* inalare, inspirare per via inalatoria.

inharmonieux [inarmɔnjø], *f.* **inharmonieuse** [inarmɔnjø:z], *ag.* disarmonico, inarmonico; discordante: *des sons* —, suoni disarmonici; *des couleurs inharmonieuses*, colori discordanti.

inhérence [inerɑ̃:s], *s.f.* inerenza.

inhérent [inerɑ̃], *f.* **inhérente** [inerɑ̃:t], *ag.* inerente; intrinseco; connesso.

inhiber [inibe], *v.t.* **1.** inibire, ostacolare (un processo psichico o fisico); (*fig.*) trattenere, reprimere (sentimenti) **2.** (*ant.*) (*dir.*) inibire, proibire, vietare.

inhibiteur [inibitœ:r], *f.* **inhibitrice** [inibitris], **inhibitif** [inibitif], *f.* **inhibitive** [inibiti:v], *ag.* (*psic.*) inibitorio.

inhibition [inibisjɔ̃], *s.f.* **1.** (*psic.*) inibizione **2.** (*ant.*) (*dir.*) inibizione, proibizione, divieto (*m.*).

inhibitoire [inibitwa:r], *ag.* (*ant. dir.*) inibitorio.

inhospitalier [inɔspitalje], *f.* **inhospitalière** [inɔspitaljɛ:r], *ag.* inospitale.

inhospitalièrement [inɔspitaljɛrmɑ̃], *av.* (*rar.*) in modo inospitale.

inhumain [inymɛ̃], *f.* **inhumaine** [inymɛn], *ag.* inumano, disumano: *un tyran* —, un tiranno inumano, spietato; *un traitement* —, un trattamento disumano.

inhumainement [inymɛnmɑ̃], *av.* inumanamente, in modo disumano.

inhumanité [inymanite], *s.f.* inumanità; crudeltà.

inhumation [inymasjɔ̃], *s.f.* inumazione.

inhumer [inyme], *v.t.* inumare.

inimaginable [inimaʒinabl], *ag.* inimmaginabile; straordinario, incredibile.

inimitable [inimitabl], *ag.* inimitabile.

inimitié [inimitje], *s.f.* inimicizia.

ininflammabilité [inɛ̃flamabilite], *s.f.* ininfiammabilità, non infiammabilità.

ininflammable [inɛ̃flamabl], *ag.* ininfiammabile, non infiammabile.

inintelligemment [inɛ̃teliʒamɑ̃], *av.* inintelligentemente, senza intelligenza.

inintelligence [inɛ̃teliʒɑ̃:s], *s.f.* mancanza di intelligenza, ottusità.

inintelligent [inɛ̃teliʒɑ̃], *f.* **inintelligente** [inɛ̃teliʒɑ̃:t], *ag.* inintelligente, ottuso.

inintelligibilité [inɛ̃tɛlliʒibilite], *s.f.* inintelligibilità.

inintelligible [inɛ̃tɛlliʒibl], *ag.* inintelligibile: *marmonner des mots inintelligibles*, borbottare parole inintelligibili; *ce discours est tout à fait — pour moi*, questo discorso mi è assolutamente incomprensibile.

inintelligiblement [inɛ̃tɛlliʒibləmɑ̃], *av.* in modo inintelligibile.

inintéressant [inɛ̃terɛsɑ̃], *f.* **inintéressante** [inɛ̃terɛsɑ̃:t], *ag.* non interessante, privo di interesse.

ininterrompu [inɛ̃tɛrɔ̃py], *ag.* ininterrotto.
inique [inik], *ag.* iniquo.
iniquement [inikmɑ̃], *av.* iniquamente.
iniquité [inikite], *s.f.* iniquità, malvagità; ingiustizia.
initial [inisjal], *pl.* **initiaux** [inisjo], *ag.* iniziale: *vitesse initiale,* velocità iniziale; *cellules initiales,* (*bot.*) cellule iniziali ♦ *s.f.* **1.** (lettera) iniziale **2.** *pl.* iniziali, monogramma (*m.sing.*) **3.** *pl.* (*bot.*) iniziali.
initialement [inisjalmɑ̃], *av.* inizialmente.
initiateur [inisjatœ:r], *f.* **initiatrice** [inisjatris], *ag.* e *s.m.* iniziatore || **initiatrice,** *s.f.* iniziatrice.
initiation [inisjasjɔ̃], *s.f.* iniziazione.
initiative [inisjati:v], *s.f.* iniziativa: *une* — *louable,* una lodevole iniziativa; *esprit d'*—, spirito di iniziativa; *avoir, prendre l'*—, avere, prendere l'iniziativa; *il l'a fait de sa propre* —, l'ha fatto di sua iniziativa || — *privée, publique,* (*econ.*) iniziativa privata, pubblica || *syndicat d'*—, azienda di soggiorno.
initié [inisje], *ag.* e *s.m.* iniziato.
initier [inisje], *v.t.* iniziare: — *qqn. à un art, à une science,* iniziare qlcu. a un'arte, a una scienza || **s'initier,** *v.r.* (*fig.*) avvicinarsi; avviarsi: *s'*— *à un métier, à une profession,* avviarsi a un mestiere, a una professione; *s'*— *à la musique, à une science,* accostarsi alla musica, a una scienza.
injecté [ɛ̃ʒɛkte], *ag.* iniettato: *des yeux injectés* (*de sang*), occhi iniettati di sangue.
injecter [ɛ̃ʒɛkte], *v.t.* iniettare || **s'injecter,** *v.r.* iniettarsi.
injecteur [ɛ̃ʒɛktœ:r], *f.* **injectrice** [ɛ̃ʒɛktris], *ag.* e *s.m.* iniettore; ugello: — *hydraulique,* iniettore idraulico; — *à téton,* (*aut.*) iniettore a pernetto.
injection [ɛ̃ʒɛksjɔ̃], *s.f.* iniezione.
injonctif [ɛ̃ʒɔ̃ktif], *f.* **injonctive** [ɛ̃ʒɔ̃kti:v], *ag.* ingiuntivo: *décret* —, (*dir.*) decreto ingiuntivo ♦ *s.m.* (*linguistica*) ingiuntivo.
injonction [ɛ̃ʒɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* ingiunzione || *procédure d'*—, (*dir.*) procedimento per ingiunzione.
injouable [ɛ̃ʒwabl], *ag.* **1.** (*di gioco, di partita, ecc.*) che non si può giocare **2.** (*di lavoro teatrale*) non rappresentabile **3.** (*di musica*) ineseguibile.
injure [ɛ̃ʒy:r], *s.f.* ingiuria: *les injures des ans* (o *du temps*), le ingiurie del tempo; *en venir aux injures,* prendersi a male parole; *dire, débiter des injures,* dire, pronunciare ingiurie; *accabler qqn. d'injures,* coprire qlcu. di contumelie; *faire* — *à qqn.,* oltraggiare, offendere qlcu.; (*ant.*) fare torto a qlcu.
injurier [ɛ̃ʒyrje], *v.t.* ingiuriare || **s'injurier,** *v.r. reciproco* ingiuriarsi, insultarsi.
injurieusement [ɛ̃ʒyrjøzmɑ̃], *av.* **1.** ingiuriosamente **2.** (*ant.*) ingiustamente.
injurieux [ɛ̃ʒyrjø], *f.* **injurieuse** [ɛ̃ʒyrjø:z], *ag.* **1.** ingiurioso **2.** (*ant.*) ingiusto.
injuste [ɛ̃ʒyst], *ag.* ingiusto: *il a été* — *envers lui,* è stato ingiusto con lui ♦ *s.m.* ingiusto.
injustement [ɛ̃ʒystəmɑ̃], *av.* ingiustamente.
injustice [ɛ̃ʒystis], *s.f.* ingiustizia || *faire* — *à qqn.,* (*ant.*) fare torto a qlcu.
injustifiable [ɛ̃ʒystifjabl], *ag.* ingiustificabile.
injustifié [ɛ̃ʒystifje], *ag.* ingiustificato.
inlassable [ɛ̃lasabl], *ag.* instancabile, infaticabile.
inlassablement [ɛ̃lasabləmɑ̃], *av.* instancabilmente.
innavigable [in*n*avigabl], *ag.* innavigabile.
inné [in*n*e], *ag.* innato.
innégociable [in*n*egɔsjabl], *ag.* non negoziabile.
innéisme [in*n*eism], *s.m.* (*fil.*) innatismo.
innéiste [in*n*eist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) seguace dell'innatismo.
innervation [in*n*ɛrvasjɔ̃], *s.f.* (*anat.*) innervazione.
innerver [in*n*ɛrve], *v.t.* (*anat.*) innervare.
innocemment [inɔsamɑ̃], *av.* innocentemente.
innocence [inɔsɑ̃:s], *s.f.* innocenza: *poser une question en toute* —, fare ingenuamente una domanda.
innocent [inɔsɑ̃], *f.* **innocente** [inɔsɑ̃:t], *ag.* **1.** innocente: *une âme innocente,* un'anima candida; *une question innocente,* una domanda innocente; *déclarer qqn.* —, dichiarare qlcu. innocente || *jeux innocents,* (*ant.*) giochi di società **2.** ingenuo, sempliciotto ♦ *s.m.* **1.** innocente || *le massacre des Innocents,* la strage degli Innocenti **2.** ingenuo, sempliciotto, scemo: *c'est un pauvre* —, è un povero scemo; *allons, ne fais pas l'*— *!,* andiamo, non fare il finto tonto! || *aux innocents les mains pleines,* (*prov.*) la fortuna aiuta gli sciocchi e i fanciulli.
Innocent *no.pr.m.* Innocenzo, Innocente.
innocenter [inɔsɑ̃te], *v.t.* **1.** dichiarare innocente; scagionare **2.** (*rar.*) compatire, scusare.
innocuité [in*n*ɔkɥite], *s.f.* innocuità.
innombrable [in*n*ɔ̃brabl], *ag.* innumerevole.
innomé [in*n*ɔme], *ag.* innominato || *contrats innomés,* (*dir.*) contratti innominati.
innominé [in*n*ɔmine], *ag.* innominato: *os* —, osso innominato, osso iliaco; *artère innominée,* arteria innominata.
innommable [in*n*ɔmabl], *ag.* innominabile.
innommé [in*n*ɔme], *ag.* *V.* **innomé.**
innovateur [in*n*ɔvatœ:r], *f.* **innovatrice** [in*n*ɔvatris], *ag.* e *s.m.* innovatore || **innovatrice,** *s.f.* innovatrice.
innovation [in*n*ɔvasjɔ̃], *s.f.* innovazione.
innover [in*n*ɔve], *v.t.* e *i.* innovare; rinnovare.
inobéissance [inɔbeisɑ̃:s], *s.f.* inobbedienza.
inobéissant [inɔbeisɑ̃], *f.* **inobéissante** [inɔbeisɑ̃:t], *ag.* inobbediente.
inobservable [inɔpsɛrvabl], *ag.* inosservabile.
inobservance [inɔpsɛrvɑ̃:s], *s.f.* inosservanza (di norme morali, religiose o igieniche).
inobservation [inɔpsɛrvasjɔ̃], *s.f.* inosservanza (di leggi, regolamenti, ecc.).
inobservé [inɔpsɛrve], *ag.* inosservato.
inoccupation [inɔkypasjɔ̃], *s.f.* inoccupazione.
inoccupé [inɔkype], *ag.* **1.** libero, vacante, inoccupato: *un appartement* —, un appartamento libero; *une place inoccupée,* un posto vacante **2.** inoperoso, disoccupato.
in-octavo [inɔktavo], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*tip.*) in ottavo: *un* (*livre*) —, un (libro) in ottavo.
inoculabilité [inɔkylabilite], *s.f.* inoculabilità.
inoculable [inɔkylabl], *ag.* inoculabile.
inoculation [inɔkylasjɔ̃], *s.f.* inoculazione.
inoculer [inɔkyle], *v.t.* inoculare (*anche fig.*) || — *qqn.,* (*ant.*) contagiare qlcu.
inodore [inɔdɔ:r], *ag.* inodoro.
inoffensif [inɔfɑ̃sif], *f.* **inoffensive** [inɔfɑ̃si:v], *ag.* inoffensivo, innocuo.
inoffensivement [inɔfɑ̃sivmɑ̃], *av.* in modo inoffensivo, innocuamente.
inofficieux [inɔfisjø], *f.* **inofficieuse** [inɔfisjø:z], *ag.* inofficioso.
inofficiosité [inɔfisjozite], *s.f.* (*dir.*) inofficiosità.
inondable [inɔ̃dabl], *ag.* inondabile.
inondation [inɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* inondazione.
inondé [inɔ̃de], *ag.* inondato ♦ *s.m.* alluvionato.
inonder [inɔ̃de], *v.t.* inondare: *les eaux du fleuve ont inondé la plaine,* le acque del fiume hanno inondato la pianura; *son visage était inondé de larmes,* il suo viso era inondato di lacrime; *le marché du livre est inondé de romans policiers,* il mercato librario è invaso da romanzi gialli.
inopérable [inɔperabl], *ag.* (*med.*) inoperabile.
inopérant [inɔperɑ̃], *f.* **inopérante** [inɔperɑ̃:t], *ag.* inoperante, inefficace.
inopiné [inɔpine], *ag.* inopinato; improvviso.
inopinément [inɔpinemɑ̃], *av.* inopinatamente.
inopportun [inɔpɔrtœ̃], *f.* **inopportune** [inɔpɔrtyn], *ag.* inopportuno.
inopportunément [inɔpɔrtynemɑ̃], *av.* inopportunamente.
inopportunité [inɔpɔrtynite], *s.f.* inopportunità.
inopposabilité [inɔpozabilite], *s.f.* (*dir.*) inopponibilità.
inopposable [inɔpozabl], *ag.* (*dir.*) inopponibile.

inorganique [inɔrganik], *ag.* (*chim.*) inorganico.
inosé [inoze], *ag.* inosato.
inosite [inozit], *s.f.* (*chim.*) inosite.
inoubliable [inubliabl], *ag.* indimenticabile.
inoublié [inublie], *ag.* indimenticato.
inouï [inui], *ag.* inaudito.
inoxydable [inɔksidabl], *ag.* inossidabile.
in-pace, in pace [inpase], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) cella sotterranea (di convento).
in petto [inpɛtto], *l.av.* (*it.*) **1.** interiormente, segretamente: *protester* —, protestare dentro di sé **2.** in pectore: *cardinal* —, cardinale in pectore.
in-plano [inplano], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*tip.*) in-plano.
inqualifiable [ɛ̃kalifjabl], *ag.* inqualificabile.
inquart [ɛ̃ka:r], *s.m.*, **inquartation** [ɛ̃kartasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) inquartazione (*f.*).
in-quarto [ɛ̃kwarto], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*tip.*) in quarto.
inquiet [ɛ̃kjɛ], *f.* **inquiète** [ɛ̃kjɛt], *ag.* inquieto: *une âme inquiète*, un'anima inquieta; *je suis — à son sujet*, sono preoccupato a suo riguardo, per lui.
inquiétant [ɛ̃kjetɑ̃], *f.* **inquiétante** [ɛ̃kjetɑ̃:t], *ag.* inquietante; allarmante: *affaire inquiétante*, affare inquietante; *nouvelle inquiétante*, notizia allarmante; *l'état du malade est* —, lo stato del malato è preoccupante || *une beauté inquiétante*, (*letter.*) una bellezza inquietante.
inquiètement [ɛ̃kjɛtmɑ̃], *av.* inquietamente.
inquiéter [ɛ̃kjete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** inquietare, preoccupare: *cette nouvelle m'inquiète*, questa notizia mi preoccupa **2.** dar noia, infastidire: *il y a bientôt un an que les créanciers ne l'inquiètent plus*, è già un anno che i creditori non lo infastidiscono più || **s'inquiéter**, *v.r.* preoccuparsi: *elle s'inquiétait beaucoup de la santé de son père*, si preoccupava molto per la salute di suo padre.
inquiétude [ɛ̃kjetyd], *s.f.* inquietudine: *causer* (o *donner*) *de l'*—, destare inquietudine, apprensione.
inquisiteur [ɛ̃kizitœ:r], *ag.* e *s.m.* inquisitore.
inquisitif [ɛ̃kizitif], *f.* **inquisitive** [ɛ̃kiziti:v], *ag.* inquisitivo.
inquisition [ɛ̃kizisjɔ̃], *s.f.* inquisizione.
inquisitionner [ɛ̃kizisjɔne], *v.t.* (*dir.*) inquisire.
inquisitorial [ɛ̃kizitɔrjal], *pl.* **inquisitoriaux** [ɛ̃kizitɔrjo], *ag.* inquisitorio, inquisitoriale.
inracontable [ɛ̃rakɔ̃tabl], *ag.* irraccontabile; irripetibile.
insaisissabilité [ɛ̃sɛzisabilite], *s.f.* **1.** l'essere inafferrabile, imprendibile **2.** (*fig.*) impercettibilità **3.** (*dir.*) insequestrabilità; impignorabilità.
insaisissable [ɛ̃sɛzisabl], *ag.* **1.** inafferrabile, imprendibile: *voleur* —, ladro inafferrabile **2.** (*fig.*) impercettibile: *différence* —, differenza impercettibile **3.** (*dir.*) insequestrabile; impignorabile.
insalissable [ɛ̃salisabl], *ag.* non macchiabile.
insalivation [ɛ̃salivasjɔ̃], *s.f.* insalivazione.
insalubre [ɛ̃salybr], *ag.* insalubre.
insalubrité [ɛ̃salybrite], *s.f.* insalubrità.
insane [ɛ̃san], *ag.* (*rar.*) insano.
insanité [ɛ̃sanite], *s.f.* insania.
insatiabilité [ɛ̃sasjabilite], *s.f.* insaziabilità.
insatiable [ɛ̃sasjabl], *ag.* insaziabile.
insatiablement [ɛ̃sasjabləmɑ̃], *av.* insaziabilmente.
insatisfaction [ɛ̃satisfaksjɔ̃], *s.f.* insoddisfazione.
insatisfait [ɛ̃satisfɛ], *f.* **insatisfaite** [ɛ̃satisfɛt], *ag.* insoddisfatto.
insaturable [ɛ̃satyrabl], *ag.* (*chim.*) insaturabile.
insaturé [ɛ̃satyre], *ag.* (*chim.*) insaturato, insaturo.
insciemment [ɛ̃sjamɑ̃], *av.* (*rar.*) inscientemente, inconsapevolmente.
inscience [ɛ̃sjɑ̃:s], *s.f.* inscienza.
inscient [ɛ̃sjɑ̃], *ag.* insciente.
inscriptible [ɛ̃skriptibl], *ag.* inscrivibile, iscrivibile.
inscription [ɛ̃skripsjɔ̃], *s.f.* iscrizione (*in tutti i significati*): — *romaine*, iscrizione romana; — *funéraire*, iscrizione funeraria; — *publicitaire*, scritta pubblicitaria; *l'— d'un élève à l'école*, l'iscrizione di un alunno a scuola; *droit d'*—, tassa d'iscrizione; *prendre ses inscriptions à l'Université*, iscriversi all'Università; — *comptable*, registrazione contabile; — *au budget*, iscrizione in bilancio; — *en* (o *de*) *faux*, (*dir.*) impugnazione di falso; — *hypothécaire*, (*dir.*) iscrizione, annotazione di ipoteca; *propriété libre de toute* —, (*dir.*) proprietà non gravata da ipoteche; — *digraphique*, (*comm.*) iscrizione nei libri contabili a partita doppia; — *unigraphique*, (*comm.*) iscrizione nei libri contabili a partita semplice.
inscrire [ɛ̃skri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* inscrivere, iscrivere (*in tutti i significati*): — *un nom sur un monument*, scolpire un nome su un monumento; — *une matière dans le programme de l'examen*, inserire una materia nel programma di esame; — *à la cote officielle*, (*Borsa*) quotare; — *un triangle dans un cercle*, (*geom.*) inscrivere un triangolo in un cerchio || **s'inscrire**, *v.r.* **1.** iscriversi: *s'— à un parti, à une faculté*, iscriversi a un partito, a una facoltà; *s'— à un club*, iscriversi, associarsi a un circolo **2.** sottoscrivere: *s'— pour mille lires*, sottoscrivere per mille lire || *s'— en faux contre qq.ch.*, (*dir.*) impugnare di falso, negare ql.co.
inscrit [ɛ̃skri], *f.* **inscrite** [ɛ̃skrit], *ag.* iscritto ♦ *s.m.* iscritto || — *maritime*, marittimo.
inscrivant [ɛ̃skrivɑ̃], *s.m.* (*dir.*) chi richiede l'iscrizione di un'ipoteca.
inscrutable [ɛ̃skrytabl], *ag.* impenetrabile.
insculper [ɛ̃skylpe], *v.t.* (*rar.*) incidere.
insécable [ɛ̃sekabl], *ag.* insecabile, indivisibile.
insectarium [ɛ̃sɛktarjɔm], *s.m.* insettario.
insecte [ɛ̃sɛkt], *s.m.* insetto.
insecticide [ɛ̃sɛktisid], *ag.* e *s.m.* insetticida: *poudre* —, polvere insetticida; — *de contact*, insetticida per contatto; — *d'ingestion*, insetticida per ingestione.
insectifuge [ɛ̃sɛktify:ʒ], *s.m.* insettifugo.
insectivore [ɛ̃sɛktivɔ:r], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) insettivoro.
insécurité [ɛ̃sekyrite], *s.f.* insicurezza.
in-seize [ɛ̃sɛ:z], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) in sedicesimo.
insémination [ɛ̃seminasjɔ̃], *s.f.* inseminazione.
insensé [ɛ̃sɑ̃se], *ag.* e *s.m.* stolto, insensato.
insensibiliser [ɛ̃sɑ̃sibilize], *v.t.* desensibilizzare.
insensibilité [ɛ̃sɑ̃sibilite], *s.f.* insensibilità.
insensible [ɛ̃sɑ̃sibl], *ag.* **1.** insensibile: — *au froid et à la chaleur*, insensibile al freddo e al caldo **2.** impercettibile: *des différences insensibles*, differenze impercettibili.
insensiblement [ɛ̃sɑ̃sibləmɑ̃], *av.* insensibilmente; impercettibilmente.
inséparable [ɛ̃separabl], *ag.* inseparabile.
inséparablement [ɛ̃separabləmɑ̃], *av.* inseparabilmente.
inséparé [ɛ̃separe], *ag.* inseparato.
insérable [ɛ̃serabl], *ag.* inseribile.
insérer [ɛ̃sere] (*coniugato come* céder), *v.t.* inserire: — *une clause dans un traité*, inserire una clausola in un trattato; — *une annonce dans un journal*, fare una inserzione in un giornale || **s'insérer**, *v.r.* inserirsi.
insermenté [ɛ̃sɛrmɑ̃te], *ag.* (*rar.*) non vincolato da giuramento || *prêtre* —, (*st.francese*) prete non giurato.
insertion [ɛ̃sɛrsjɔ̃], *s.f.* **1.** inserzione, inserimento (*m.*) **2.** (*bot. anat.*) inserzione.
insidieusement [ɛ̃sidjøzmɑ̃], *av.* insidiosamente.
insidieux [ɛ̃sidjø], *f.* **insidieuse** [ɛ̃sidjø:z], *ag.* insidioso.
insigne[1] [ɛ̃siɲ], *ag.* (*letter.*) insigne.
insigne[2], *s.m.* insegna (*f.*); distintivo: *le lys était l'— des rois de France*, il giglio era l'insegna dei re di Francia; *il portait un — à sa boutonnière*, aveva un distintivo all'occhiello.
insignifiance [ɛ̃siɲifjɑ̃:s], *s.f.* insignificanza; futilità.
insignifiant [ɛ̃siɲifjɑ̃], *f.* **insignifiante** [ɛ̃siɲifjɑ̃:t], *ag.* insignificante.
insincère [ɛ̃sɛ̃sɛ:r], *ag.* insincero.
insincérité [ɛ̃sɛ̃serite], *s.f.* insincerità.

insinuant [ɛ̃sinɥɑ̃], *f.* **insinuante** [ɛ̃sinɥɑ̃:t], *ag.* insinuante.

insinuatif [ɛ̃sinɥatif], *f.* **insinuative** [ɛ̃sinɥati:v], *ag.* (*rar.*) insinuante.

insinuation [ɛ̃sinɥasjɔ̃], *s.f.* **1.** insinuazione **2.** (*ant.*) introduzione.

insinuer [ɛ̃sinɥe], *v.t.* insinuare (*anche fig.*): — *la pointe d'un couteau dans une fente*, insinuare la punta di un coltello in una fessura; — *un soupçon*, insinuare un sospetto; *que veux-tu — par là?*, che cosa vorresti insinuare con questo? || — *un crédit*, (*dir.*) insinuare, inscrivere un credito || **s'insinuer**, *v.r.* insinuarsi; introdursi (*anche fig.*): *les racines de l'arbre s'insinuent dans le mur*, le radici dell'albero s'insinuano nel muro; *il est arrivé à s'— dans ses bonnes grâces*, è riuscito a insinuarsi nelle sue grazie; *le doute s'insinuait dans son âme*, il dubbio s'insinuava nel suo animo.

insipide [ɛ̃sipid], *ag.* insipido, scipito (*anche fig.*).

insipidité [ɛ̃sipidite], *s.f.* insipidezza, scipitezza (*anche fig.*).

insistance [ɛ̃sistɑ̃:s], *s.f.* insistenza.

insistant [ɛ̃sistɑ̃], *f.* **insistante** [ɛ̃sistɑ̃:t], *ag.* insistente.

insister [ɛ̃siste], *v.i.* insistere: — *pour obtenir qq.ch.*, insistere per ottenere ql.co.; — *auprès de qqn.*, insistere presso qlcu.; *c'est sur cet aspect du problème qu'il faut —*, è su questo aspetto del problema che bisogna insistere.

insociabilité [ɛ̃sɔsjabilite], *s.f.* insocievolezza; scontrosità.

insociable [ɛ̃sɔsjabl], *ag.* insocievole; scontroso.

insolation [ɛ̃sɔlasjɔ̃], *s.f.* insolazione.

insolemment [ɛ̃sɔlamɑ̃], *av.* insolentemente.

insolence [ɛ̃sɔlɑ̃:s], *s.f.* insolenza.

insolent [ɛ̃sɔlɑ̃], *f.* **insolente** [ɛ̃sɔlɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* insolente, arrogante: *une réponse insolente*, una risposta insolente || *un bonheur —*, una fortuna sfacciata.

insoler [ɛ̃sɔle], *v.t.* soleggiare, esporre al sole.

insolite [ɛ̃sɔlit], *ag.* insolito, inconsueto.

insolubiliser [ɛ̃sɔlybilize], *v.t.* rendere insolubile.

insolubilité [ɛ̃sɔlybilite], *s.f.* insolubilità.

insoluble [ɛ̃sɔlybl], *ag.* insolubile: *un composé — dans l'eau*, un composto insolubile nell'acqua; *une question —*, (*fig.*) una questione insolubile.

insolvabilité [ɛ̃sɔlvabilite], *s.f.* (*dir. comm.*) insolvibilità; insolvenza.

insolvable [ɛ̃sɔlvabl], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) insolvibile; insolvente.

insomniaque [ɛ̃sɔmnjak], *ag.* (*rar.*) *V.* **insomnieux.**

insomnie [ɛ̃sɔmni], *s.f.* insonnia: *je souffre d'insomnies*, soffro d'insonnia.

insomnieux [ɛ̃sɔmnjø], *f.* **insomnieuse** [ɛ̃sɔmnjø:z], *ag.* e *s.m.* insonne; che, chi soffre di insonnia.

insondable [ɛ̃sɔ̃dabl], *ag.* insondabile (*anche fig.*).

insonore [ɛ̃sɔnɔ:r], *ag.* insonoro.

insonorisation [ɛ̃sɔnɔrizasjɔ̃], *s.f.* isolamento acustico; insonorizzazione.

insonoriser [ɛ̃sɔnɔrize], *v.t.* isolare acusticamente; insonorizzare.

insonorité [ɛ̃sɔnɔrite], *s.f.* mancanza di sonorità.

insouciance [ɛ̃susjɑ̃:s], *s.f.* spensieratezza; noncuranza; incuranza: *l'— de la jeunesse*, la spensieratezza della gioventù; *l'— du danger, de la mort*, l'incuranza del pericolo, della morte; *il fait tout avec la plus grande —*, fa tutto con la massima noncuranza.

insouciant [ɛ̃susjɑ̃], *f.* **insouciante** [ɛ̃susjɑ̃:t], *ag.* spensierato, noncurante; incurante: *la jeunesse insouciante*, la gioventù spensierata; — *du danger*, incurante del pericolo.

insoucieux [ɛ̃susjø], *f.* **insoucieuse** [ɛ̃susjø:z], *ag.* incurante.

insoumis [ɛ̃sumi], **insoumise** [ɛ̃sumi:z], *ag.* non sottomesso, non assoggettato; insubordinato; ribelle ♦ *s.m.* (*mil.*) renitente.

insoumission [ɛ̃sumisjɔ̃], *s.f.* **1.** mancanza di sottomissione; insubordinazione: *un acte d'—*, un atto di insubordinazione **2.** (*mil.*) renitenza: — *au recrutement*, renitenza alla leva.

insoupçonnable [ɛ̃supsɔnabl], *ag.* insospettabile.

insoupçonné [ɛ̃supsɔne], *ag.* insospettato.

insoutenable [ɛ̃sutnabl], *ag.* **1.** insostenibile: *c'est une théorie —*, è una teoria insostenibile **2.** insopportabile: *une chaleur —*, un caldo insopportabile.

inspecter [ɛ̃spɛkte], *v.t.* ispezionare, fare un'ispezione (in).

inspecteur [ɛ̃spɛktœ:r], *s.m.* ispettore: — *de police*, ispettore di polizia; — *des contributions*, ispettore fiscale; — *d'assurances*, ispettore delle assicurazioni; — (*de l'enseignement*) *primaire*, ispettore scolastico; — *général de l'Instruction publique*, funzionario con compiti nazionali di direzione e di controllo nel campo della pubblica istruzione || — *des travaux finis*, (*scherz.*) chi critica il lavoro altrui quando è già ultimato ||

inspectrice [ɛ̃spɛktris], *s.f.* ispettrice: — *des écoles maternelles*, ispettrice delle scuole materne.

inspection [ɛ̃spɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** ispezione: *faire* (o *passer*) *une —*, fare un'ispezione; *une tournée d'—*, un giro di ispezione **2.** ispettorato (*m.*): *Inspection des Finances*, Ispettorato delle Finanze **3.** (*dir.*) visura.

inspirant [ɛ̃spirɑ̃], *f.* **inspirante** [ɛ̃spirɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) ispiratore.

inspirateur [ɛ̃spiratœ:r], *f.* **inspiratrice** [ɛ̃spiratris], *ag.* e *s.m.* **1.** (*anat.*) inspiratore: (*muscles*) *inspirateurs*, (muscoli) inspiratori **2.** ispiratore: *le souffle — du génie*, il soffio ispiratore del genio || **inspiratrice**, *s.f.* ispiratrice.

inspiration [ɛ̃spirasjɔ̃], *s.f.* **1.** ispirazione: *chercher l'—*, cercare l'ispirazione; *une bonne, une mauvaise —*, una buona, una cattiva ispirazione; *j'ai eu l'heureuse — d'aller lui faire une visite*, ho avuto la felice idea di andare a trovarlo; *agir sous l'— de la colère*, agire sotto l'impulso della collera || *musique d'— médiévale*, musica di ispirazione medievale; *mode d'— américaine*, moda di gusto americano **2.** (*fisiol.*) inspirazione **3.** (*fonetica*) aspirazione.

inspiré [ɛ̃spire], *ag.* ispirato: *un poète —*, un poeta ispirato || — *de* (o *par*), ispirato a ♦ *s.m.* chi agisce nel fervore dell'ispirazione.

inspirer [ɛ̃spire], *v.t.* **1.** ispirare: *cette légende a inspiré bien des poètes*, questa leggenda ha ispirato molti poeti; — *une bonne action*, ispirare una buona azione; *une personne qui inspire la crainte*, una persona che ispira, che incute timore; — *du courage*, incutere, infondere coraggio; *il ne m'inspire pas confiance*, non m'ispira fiducia || *j'ai été bien inspiré*, (*fam.*) ho avuto una buona ispirazione **2.** (*fisiol.*) inspirare || **s'inspirer**, *v.r.* ispirarsi (a): *s'— de la nature*, ispirarsi alla natura.

instabilité [ɛ̃stabilite], *s.f.* instabilità: — *du caractère*, instabilità, volubilità di carattere; — *d'une situation*, precarietà di una situazione; — *monétaire*, instabilità monetaria.

instable [ɛ̃stabl], *ag.* instabile; (*fig.*) mutevole, variabile: *une table —*, una tavola instabile, vacillante; *équilibre —*, (*mec.*) equilibrio instabile; *temps —*, tempo instabile, variabile; *caractère —*, carattere instabile; *population —*, popolo errante ♦ *s.m.* persona di carattere instabile, volubile.

installateur [ɛ̃stalatœ:r], *s.m.* **1.** installatore: — *électricien*, elettricista **2.** (*ant.*) chi investe (qlcu.) di una carica.

installation [ɛ̃stalasjɔ̃n], *s.f.* **1.** impianto (*m.*): — *électrique, hydraulique*, impianto elettrico, idraulico; — *d'éclairage, de conditionnement d'air, de distribution d'eau, de pluie artificielle*, impianto di illuminazione, di condizionamento d'aria, di distribuzione di acqua, di pioggia artificiale; — *d'arrosage en pluie*, impianto di irrigazione a pioggia; — *motrice*, impianto motore; — *pilote, d'essai*, impianto pilota; — *d'ammoniaque*, impianto, stabilimento di ammoniaca; — *du ciment*, fabbrica di cemento || *installations hydrauliques, portuaires*, opere idrauliche, portuali || — *mobile de traite*, mungitrice meccanica su carrello **2.** installazione: —

d'une machine, installazione, montaggio di una macchina; — *des services sanitaires*, installazione dei servizi igienici **3.** insediamento (*m.*), installazione: — *de l'évêque*, insediamento del vescovo; — *d'un magistrat dans une fonction*, insediamento di un magistrato in una carica.

installer [ɛ̃stale], *v.t.* **1.** installare, impiantare: — *une machine*, installare una macchina; — *le téléphone*, installare il telefono; *c'est une maison mal installée*, è una casa arredata male; è una casa dove mancano tutte le comodità **2.** insediare, installare: — *un magistrat*, insediare un magistrato ‖ **s'installer**, *v.r.* installarsi; insediarsi: *nous nous sommes installés dans une nouvelle maison*, ci siamo installati in una casa nuova; *il s'est installé chez nous*, si è installato in casa nostra; *installez-vous dans ce fauteuil*, si accomodi su questa poltrona.

instamment [ɛ̃stamɑ̃], *av.* insistentemente.

instance [ɛ̃stɑ̃:s], *s.f.* **1.** istanza: *céder aux instances de qqn.*, cedere alle istanze di qlcu.; *sur les instances de qqn.*, a, su istanza di qlcu.; *demander avec* —, (*letter.*) chiedere con grande insistenza **2.** (*dir.*) istanza: *introduire une — en divorce*, iniziare una procedura di divorzio; *tribunal de* —, pretura.

instant[1] [ɛ̃tɑ̃], *s.m.* istante, attimo, momento: *cela ne dura qu'un* —, ciò durò un solo istante; *c'est l'affaire d'un* —, è questione di un minuto; *un —!*, un attimo! ‖ *cela se fait en un* —, questo si fa in un istante ‖ *pendant un —, personne ne bougea*, per un attimo nessuno si mosse ‖ *j'arrive dans un* —, arrivo fra un momento ‖ *profitez de l'— qui passe*, approfittate dell'attimo fuggente ‖ *à l'*—, immediatamente, all'istante, sull'istante: *allez à l'— lui donner cette nouvelle*, andate immediatamente a dargli questa notizia ‖ *à chaque —, à tout* —, a ogni istante ‖ *pour l'*—, per il momento ‖ *par instants*, a momenti, ogni tanto.

instant[2] [ɛ̃stɑ̃], *f.* **instante** [ɛ̃stɑ̃:t], *ag.* instante, incombente: *prières, supplications instantes*, preghiere, suppliche pressanti; *péril* —, pericolo incombente.

instantané [ɛ̃stɑ̃tane], *ag.* istantaneo ♦ *s.m.* (*foto.*) istantanea (*f.*): *prendre un* —, scattare una (fotografia) istantanea.

instantanéité [ɛ̃stɑ̃taneite], *s.f.* istantaneità.

instantanément [ɛ̃stɑ̃tanemɑ̃], *av.* istantaneamente.

instar de, à l' [alɛ̃stardə], *l.prep.* alla maniera di, a imitazione di.

instaurateur [ɛ̃storatœ:r], *s.m.* instauratore ‖ **instauratrice** [ɛ̃storatris], *s.f.* instauratrice.

instauration [ɛ̃storasjɔ̃], *s.f.* instaurazione.

instaurer [ɛ̃store], *v.t.* instaurare.

instigateur [ɛ̃stigatœ:r], *s.m.* istigatore ‖ **instigatrice** [ɛ̃stigatris], *s.f.* istigatrice.

instigation [ɛ̃stigasjɔ̃], *s.f.* istigazione: *agir à l'— de qqn.*, agire per istigazione di qlcu.

instillation [ɛ̃stilasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) instillazione.

instiller [ɛ̃stile], *v.t.* instillare (*anche fig.*).

instinct [ɛ̃stɛ̃], *s.m.* istinto: — *de conservation*, istinto di conservazione; — *maternel*, istinto materno; *céder à ses instincts*, cedere ai propri istinti ‖ *d'—, par* —, istintivamente, per istinto.

instinctif [ɛ̃stɛ̃ktif], *f.* **instinctive** [ɛ̃stɛ̃kti:v], *ag.* istintivo.

instinctivement [ɛ̃stɛ̃ktivmɑ̃], *av.* istintivamente, per istinto.

institeur [ɛ̃stitœ:r], *s.m.* (*dir. romano*) institore.

institoire [ɛ̃stitwa:r], *ag.* (*dir. romano*) institorio.

instituer [ɛ̃stitɥe], *v.t.* istituire: — *un ordre religieux*, istituire un ordine religioso ‖ — *héritier qqn.*, (*dir.*) istituire qlcu. erede.

institut [ɛ̃stity], *s.m.* **1.** istituto: — *géographique*, istituto geografico; — *national de recherches*, istituto nazionale di ricerche ‖ *l'Institut* (*de France*), l'Istituto di Francia (società culturale francese composta di 5 classi o Accademie) ‖ — *de beauté*, istituto, salone di bellezza **2.** (*nelle Università*) istituto.

institutes [ɛ̃stityt], *s.f.pl.* (*dir. romano*) istituzioni: *Institutes de Justinien*, Istituzioni di Giustiniano.

instituteur [ɛ̃stitytœ:r], *s.m.* **1.** maestro, insegnante: — *primaire*, maestro, insegnante elementare; — *stagiaire*, maestro tirocinante; — *titulaire*, maestro titolare **2.** istitutore, fondatore ‖ **institutrice** [ɛ̃stitytris], *s.f.* **1.** maestra, insegnante **2.** istitutrice.

institution [ɛ̃stitysjɔ̃], *s.f.* **1.** istituzione: *l'— d'une école*, l'istituzione di una scuola; — *d'héritier*, (*dir.*) istituzione di erede; — *contractuelle*, (*dir.*) istituto contrattuale; — *canonique*, (*dir.*) istituzione canonica ‖ *l'— de la famille*, l'istituto, l'istituzione della famiglia; *l'— du mariage*, l'istituzione matrimoniale **2.** (*spec.pl.*) istituzioni: *respecter les institutions d'un Pays*, rispettare le istituzioni di un Paese **3.** istituto (*m.*), pensionato (*m.*) **4.** (*ant.*) istituzione, istruzione, educazione.

institutionnel *f.* **institutionnelle** [ɛ̃stitysjonɛl], *ag.* istituzionale.

instructeur [ɛ̃stryktœ:r], *ag.* e *s.m.* istruttore: *juge* —, (*dir.*) giudice istruttore; *officier* —, (*mil.*) ufficiale istruttore.

instructif [ɛ̃stryktif], *f.* **instructive** [ɛ̃strykti:v], *ag.* istruttivo.

instruction [ɛ̃stryksjɔ̃], *s.f.* **1.** istruzione; insegnamento (*m.*): — *publique*, istruzione pubblica; — *primaire, professionnelle*, istruzione elementare, professionale; — *civique*, educazione civica; — *militaire*, istruzione militare **2.** istruzione, cultura: *avoir peu d'*—, essere poco istruito; *un homme sans* —, un uomo privo di istruzione **3.** (*spec.pl.*) istruzioni, direttive: *donner des instructions à qqn.*, dare, impartire istruzioni a qlcu.; *attendre les instructions gouvernementales*, aspettare le istruzioni del governo; — *ministérielle, préfectorale*, disposizione ministeriale, prefettizia; *instructions de montage*, istruzioni per il montaggio ‖ *instructions nautiques*, (*mar.*) portolano **4.** (*dir.*) istruzione; istruttoria: — *d'un procès*, istruzione di un processo; *juge d'*—, giudice istruttore, d'istruzione **5.** (*ant.*) istruzione, informazione: *je vous demande cela pour mon* —, vi chiedo ciò per mia istruzione, informazione.

instruire [ɛ̃strɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** istruire; addestrare: — *la jeunesse*, istruire la gioventù; — *qqn. par l'exemple*, ammaestrare qlcu. con l'esempio; — *des recrues*, istruire, addestrare delle reclute; — *un cheval*, (*ant.*) addestrare un cavallo **2.** informare: *je veux être instruit de tout ce qui se passe*, voglio essere informato di tutto quanto succede; *je suis parfaitement instruit de toute cette affaire*, sono perfettamente al corrente di tutta questa faccenda **3.** (*dir.*) istruire: — *une cause criminelle*, istruire una causa penale ‖ **s'instruire**, *v.r.* **1.** istruirsi: *on peut s'— à tout âge*, ci si può istruire a qualsiasi età **2.** informarsi.

instruit [ɛ̃strɥi], *f.* **instruite** [ɛ̃strɥit], *ag.* istruito.

instrument [ɛ̃strymɑ̃], *s.m.* **1.** strumento: *instruments de chirurgie, de précision*, strumenti chirurgici, di precisione; *instruments de mesure*, strumenti di misurazione; *instruments de musique*, strumenti (musicali); *instruments à cordes, à percussion, à vent*, (*mus.*) strumenti a corda, a percussione, a fiato; *jouer d'un* —, suonare uno strumento ‖ *devenir l'— de qqn.*, (*fig.*) divenire lo strumento di qlcu. ‖ — *de ratification*, (*dir.*) strumento di ratifica **2.** (*dir.*) documento formale: — *authentique*, atto autentico.

instrumentaire [ɛ̃strymɑ̃tɛ:r], *ag. témoin* —, (*dir.*) testimone strumentale, ad actum.

instrumental [ɛ̃strymɑ̃tal], *pl.* **instrumentaux** [ɛ̃strymɑ̃to], *ag.* strumentale: (*cas*) —, (*gramm.*) (caso) strumentale; *concert vocal et* —, (*mus.*) concerto vocale e strumentale.

instrumentalisme [ɛ̃strymɑ̃talism], *s.m.* (*fil.*) strumentalismo.

instrumentation [ɛ̃strymɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) strumentazione, orchestrazione.

instrumenter [ɛ̃strymɑ̃te], *v.i.* (*dir.*) rogare, stipulare (un atto) ♦ *v.t.* (*mus.*) strumentare.

instrumentiste [ɛ̃strymɑ̃tist], *s.m.* e *f.* (*mus.*) strumentista.

insu [ɛ̃sy], *s.m. à l'— de,* all'insaputa di; *à mon, à son —,* a mia, a sua insaputa.

insubmersibilité [ɛ̃sybmɛrsibilite], *s.f.* insommergibilità.

insubmersible [ɛ̃sybmɛrsibl], *ag.* insommergibile.

insubordination [ɛ̃sybordinasjɔ̃], *s.f.* insubordinazione.

insubordonné [ɛ̃sybordone], *ag.* insubordinato.

Insubres [ɛ̃sybr], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Insubri.

Insubrie [ɛ̃sybri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Insubria.

insuccès [ɛ̃syksɛ], *s.m.* insuccesso, fallimento.

insuffisamment [ɛ̃syfizamɑ̃], *av.* insufficientemente.

insuffisance [ɛ̃syfizɑ̃:s], *s.f.* insufficienza, scarsità: *l'— des denrées alimentaires,* l'insufficienza delle derrate alimentari; *reconnaître son —,* riconoscere la propria insufficienza; *— cardiaque, hépatique, mitrale, valvulaire,* (*med.*) insufficienza cardiaca, epatica, mitralica, valvolare.

insuffisant [ɛ̃syfizɑ̃], *f.* **insuffisante** [ɛ̃syfizɑ̃:t], *ag.* insufficiente, scarso (*anche fig.*): *une nourriture insuffisante,* un nutrimento scarso; *un candidat —,* un candidato insufficiente.

insufflateur [ɛ̃syflatœ:r], *s.m.* (*strum. med.*) insufflatore.

insufflation [ɛ̃syflasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) insufflazione.

insuffler [ɛ̃syfle], *v.t.* (*med.*) insufflare; (*fig. rar.*) infondere; inspirare.

insulaire [ɛ̃sylɛ:r], *ag.* insulare ♦ *s.m.* isolano.

insularité [ɛ̃sylarite], *s.f.* insularità.

insuline [ɛ̃sylin], *s.f.* (*chim. biol.*) insulina.

insulinothérapie [ɛ̃sylinoterapi], *s.f.* insulinoterapia.

insultant [ɛ̃syltɑ̃], *f.* **insultante** [ɛ̃syltɑ̃:t], *ag.* insultante, ingiurioso || *une mémoire insultante,* (*fig.*) una memoria prodigiosa.

insulte [ɛ̃sylt], *s.f.* **1.** insulto (*m.*), affronto (*m.*) (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*mil.*) attacco (*m.*).

insulté [ɛ̃sylte], *ag.* e *s.m.* oltraggiato, insultato.

insulter [ɛ̃sylte], *v.t.* **1.** insultare; offendere (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*mil.*) attaccare: *— une place forte,* attaccare una piazzaforte ♦ *v.i.* (*fig.*) insultare (qlcu.); offendere (qlcu.): *ce luxe insulte à sa misère,* questo lusso è un insulto alla sua miseria || **s'insulter,** *v.r.reciproco* insultarsi.

insulteur [ɛ̃syltœ:r], *s.m.* insultatore, ingiuriatore.

insupportable [ɛ̃syportabl], *ag.* insopportabile; intollerabile.

insupportablement [ɛ̃syportabləmɑ̃], *av.* intollerabilmente, in modo insopportabile.

insurgé [ɛ̃syrʒe], *ag.* e *s.m.* insorto.

insurger, s' [sɛ̃syrʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.* insorgere || **insurger,** *v.t.* (*ant.*) far insorgere.

insurmontable [ɛ̃syrmɔ̃tabl], *ag.* insormontabile.

insurpassable [ɛ̃syrpasabl], *ag.* insuperabile.

insurrection [ɛ̃syrɛksjɔ̃], *s.f.* insurrezione.

insurrectionnel, *f.* **insurrectionnelle** [ɛ̃syrɛksjonɛl], *ag.* insurrezionale.

intact [ɛ̃takt], *ag.* intatto (*anche fig.*).

intaille [ɛ̃tɑ:j], *s.f.* pietra dura lavorata a intaglio.

intailler [ɛ̃taje], *v.t.* intagliare (pietre dure).

intangibilité [ɛ̃tɑ̃ʒibilite], *s.f.* intangibilità.

intangible [ɛ̃tɑ̃ʒibl], *ag.* intangibile.

intarissable [ɛ̃tarisabl], *ag.* inesauribile (*anche fig.*).

intarissablement [ɛ̃tarisabləmɑ̃], *av.* inestinguibilmente, inesauribilmente.

intégrabilité [ɛ̃tegrabilite], *s.f.* (*mat.*) integrabilità.

intégrable [ɛ̃tegrabl], *ag.* (*mat.*) integrabile.

intégral [ɛ̃tegral], *pl.* **intégraux** [ɛ̃tegro], *ag.* integrale: *une édition intégrale,* un'edizione integrale; *un payement —,* un pagamento integrale || *calcul —,* (*mat.*) calcolo integrale || **intégrale** [ɛ̃tegral], *s.f.* (*mat.*) integrale (*m.*).

intégralement [ɛ̃tegralmɑ̃], *av.* integralmente.

intégralité [ɛ̃tegralite], *s.f.* interezza; totalità.

intégrant [ɛ̃tegrɑ̃], *f.* **intégrante** [ɛ̃tegrɑ̃:t], *ag.* integrante: *faire partie intégrante de qq.ch.,* fare parte integrante di ql.co.

intégrateur [ɛ̃tegratœ:r], *ag.* e *s.m.* (*apparecchio*) integratore.

intégration [ɛ̃tegrasjɔ̃], *s.f.* integrazione.

intégrationnisme [ɛ̃tegrasjonism], *s.m.* integrazionismo.

intégrationniste [ɛ̃tegrasjonist], *ag.* integrazionista, integrazionistico ♦ *s.m.* integrazionista.

intègre [ɛ̃tɛgr], *ag.* integro.

intègrement [ɛ̃tɛgrəmɑ̃], *av.* (*rar.*) con integrità.

intégrer [ɛ̃tegre] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** inserire, incorporare || *il a été intégré à l'Ecole Normale Supérieure,* ha vinto il concorso per entrare all'« Ecole Normale Supérieure » **2.** (*mat.*) integrare: *— une fonction,* integrare una funzione || **s'intégrer,** *v.r.* inserirsi: *s'— dans la collectivité,* inserirsi nella collettività.

intégrité [ɛ̃tegrite], *s.f.* **1.** integrità: *maintenir l'— du territoire national,* conservare l'integrità del territorio nazionale; *l'— d'un texte,* l'integrità di un testo **2.** (*fig.*) integrità, onestà, rettitudine: *l'— d'un juge,* l'integrità di un giudice.

intellect [ɛ̃tɛl*l*ɛkt], *s.m.* intelletto.

intellectif [ɛ̃tɛl*l*ɛktif], *f.* **intellective** [ɛ̃tɛl*l*ɛkti:v], *ag.* intellettivo.

intellection [ɛ̃tɛl*l*ɛksjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) intellezione.

intellectualiser [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥalize], *v.t.* intellettualizzare.

intellectualisme [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥalism], *s.m.* intellettualismo.

intellectualiste [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥalist], *ag.* intellettualistico ♦ *s.m.* (*fil.*) intellettualista.

intellectualité [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥalite], *s.f.* intellettualità.

intellectuel, *f.* **intellectuelle** [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥɛl], *ag.* e *s.m.* intellettuale || *sens intellectuels,* (*psic.*) la vista e l'udito.

intellectuellement [ɛ̃tɛl*l*ɛktɥɛlmɑ̃], *av.* intellettualmente.

intelligemment [ɛ̃tɛl*l*iʒamɑ̃], *av.* intelligentemente.

intelligence [ɛ̃tɛl*l*iʒɑ̃:s], *s.f.* **1.** intelligenza: *— vive, pénétrante, prompte, ouverte,* intelligenza viva, penetrante, pronta, aperta; *avoir une grande —,* avere una bella intelligenza; *avoir beaucoup d'—,* essere molto intelligente; *avoir beaucoup d'— dans les affaires,* essere molto abile negli affari; *il a l'— des affaires,* ha il bernoccolo degli affari **2.** intelligenza, comprensione, interpretazione: *ces notes facilitent l'— du texte,* queste note facilitano la comprensione del testo; *l'— des problèmes de la vie,* la conoscenza dei problemi della vita **3.** intesa, accordo (*m.*), intelligenza: *un sourire, un signe d'—,* un sorriso, un cenno d'intesa; *être, agir d'— avec qqn.,* essere, agire d'accordo con qlcu.; *avoir des intelligences avec l'ennemi,* avere accordi segreti con il nemico; *vivre en bonne, en mauvaise — avec qqn.,* vivere in accordo, in disaccordo con qlcu.

intelligent [ɛ̃tɛl*l*iʒɑ̃], *f.* **intelligente** [ɛ̃tɛliʒɑ̃:t], *ag.* intelligente: *un garçon —,* un ragazzo intelligente; *c'est un homme — en affaires,* è un uomo abile negli affari; *réponse intelligente,* risposta intelligente.

intelligentsia [ɛ̃tɛliʒɑ̃sja], *s.f.* intellighenzia (*anche scherz.*).

intelligibilité [ɛ̃tɛl*l*iʒibilite], *s.f.* intelligibilità.

intelligible [ɛ̃tɛl*l*iʒibl], *ag.* intelligibile.

intelligiblement [ɛ̃tɛl*l*iʒibləmɑ̃], *av.* intelligibilmente.

intempérance [ɛ̃tɑ̃perɑ̃:s], *s.f.* intemperanza.

intempérant [ɛ̃tɑ̃perɑ̃], *f.* **intempérante** [ɛ̃tɑ̃perɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* intemperante.

intempérément [ɛ̃tɑ̃peremɑ̃], *av.* intemperantemente.

intempérie [ɛ̃tɑ̃peri], *s.f.* intemperie (*pl.*).

intempestif [ɛ̃tɑ̃pɛstif], *f.* **intempestive** [ɛ̃tɑ̃pɛsti:v], *ag.* intempestivo.

intempestivement [ɛ̃tɑ̃pɛstivmɑ̃], *av.* intempestivamente.

intempestivité [ɛ̃tɑ̃pɛstivite], *s.f.* intempestività.

intemporel, *f.* **intemporelle** [ɛ̃tɑ̃porɛl], *ag.* non temporale, che è al di fuori del tempo; eterno.

intenable [ɛ̃tnabl], *ag.* **1.** insostenibile: *cette position est* —, questa posizione è insostenibile **2.** (*fam.*) intollerabile; insopportabile.

intendance [ɛ̃tɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** intendenza: — *militaire*, intendenza militare; — *des finances*, intendenza di finanza **2.** (*ant.*) amministrazione.

intendant [ɛ̃tɑ̃dɑ̃], *s.m.* **1.** intendente: — *militaire*, ufficiale dell'intendenza; — *des finances*, intendente di finanza **2.** amministratore: *il a obtenu une charge d'*—, ha ottenuto un posto di amministratore; — *universitaire*, economo di università; — *de police*, (*ant.*) commissario di polizia.

intendante [ɛ̃tɑ̃dɑ̃:t], *s.f.* **1.** amministratrice; (*di certi conventi*) superiora **2.** moglie dell'intendente **3.** amministratrice di un liceo femminile.

intense [ɛ̃tɑ̃:s], *ag.* intenso.

intensément [ɛ̃tɑ̃semɑ̃], *av.* intensamente.

intensif [ɛ̃tɑ̃sif], *f.* **intensive** [ɛ̃tɑ̃si:v], *ag.* intensivo: *culture intensive*, coltura intensiva; *méthode intensive*, metodo intensivo || *verbe* —, (*gramm.*) verbo intensivo ♦ *s.m.* (*gramm.*) intensivo.

intensifier [ɛ̃tɑ̃sifje], *v.t.* intensificare.

intensité [ɛ̃tɑ̃site], *s.f.* intensità.

intensivement [ɛ̃tɑ̃sivmɑ̃], *av.* intensivamente.

intenter [ɛ̃tɑ̃te], *v.t.* (*dir.*) intentare: — *un procès contre* (o *à*) *qqn.*, intentare una causa contro qlcu., a qlcu.

intention [ɛ̃tɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** intenzione; intendimento (*m.*), proposito (*m.*): *agir avec de mauvaises intentions*, agire con cattive intenzioni; *si je l'ai fait, c'est sans* —, se l'ho fatto, è senza intenzione; *mon* — *est que tu partes demain*, intendo che tu parta domani; *il n'est pas dans mes intentions de parler*, non è nelle mie intenzioni parlare; *je n'ai nullement l'*— *d'accepter*, non ho affatto l'intenzione di accettare || *c'est l'*— *qui compte*, è l'intenzione che conta || *dans l'*— *de*, nell'intento di, con l'intenzione di || *à l'*— *de*, in onore di, in favore di: *livre à l'*— *des enfants*, libro per bambini; *s'il a dit cela c'est à mon* —, se ha detto ciò, l'ha detto per me; *kermesse à l'*— *de la Croix Rouge*, festa di beneficenza in favore della Croce Rossa; *prier à l'*— *d'un défunt*, pregare per l'anima di un defunto; *faire dire une Messe à l'*— *de qqn.*, fare dire una Messa in suffragio di qlcu. || *l'enfer est pavé de bonnes intentions*, (*prov.*) la via dell'inferno è lastricata di buone intenzioni **2.** (*med.*) intenzione: *cicatrisation par première, deuxième* —, cicatrizzazione per prima, seconda intenzione.

intentionalité [ɛ̃tɑ̃sjonalite], *s.f.* (*fil. psic.*) intenzionalità.

intentionné [ɛ̃tɑ̃sjone], *ag.* intenzionato: *être bien* —, *mal* —, essere bene intenzionato, male intenzionato.

intentionnel, *f.* **intentionnelle** [ɛ̃tɑ̃sjonɛl], *ag.* intenzionale, volontario.

intentionnellement [ɛ̃tɑ̃sjonɛlmɑ̃], *av.* intenzionalmente, di proposito.

inter[1] [ɛ̃tɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*tel.*) *abbr.* di **interurbain.**

inter[2], *s.m. abbr.* di **intérieur** *nel significato* **5.**

interaction [ɛ̃tɛraksjɔ̃], *s.f.* interazione.

interallié [ɛ̃tɛralje], *ag.* interalleato.

interarmées [ɛ̃tɛrarme], *ag.invar.* interforze.

interarmes [ɛ̃tɛrarm], *ag.invar.* (*mil.*) interarme.

interastral [ɛ̃tɛrastral], *pl.* **interastraux** [ɛ̃tɛrastro], *ag.* interastrale.

interattraction [ɛ̃tɛratraksjɔ̃], *s.f.* attrazione reciproca.

intercalaire [ɛ̃tɛrkalɛ:r], *ag.* intercalare: *jour* —, giorno intercalare, il 29 febbraio; *feuillet* —, (*legatoria*) foglio intercalare, intercalato.

intercalation [ɛ̃tɛrkalasjɔ̃], *s.f.* intercalazione; (*tip.*) intercalatura.

intercalé [ɛ̃tɛrkale], *ag.* intercalato || *proposition intercalée*, (*gramm.*) proposizione incidentale.

intercaler [ɛ̃tɛrkale], *v.t.* intercalare, inserire, frapporre: — *des illustrations dans un texte*, intercalare, inserire delle illustrazioni in un testo.

intercéder [ɛ̃tɛrsede] (*coniugato come* céder), *v.i.* intercedere.

intercellulaire [ɛ̃tɛrsɛlylɛ:r], *ag.* intercellulare: *substance* —, sostanza intercellulare, fondamentale.

intercepter [ɛ̃tɛrsɛpte], *v.t.* intercettare: — *un convoi ennemi*, intercettare un convoglio nemico; — *le ballon*, intercettare il pallone; — *une communication téléphonique*, intercettare una comunicazione telefonica.

intercepteur [ɛ̃tɛrsɛptœ:r], *s.m.* (*aer. mil.*) (caccia) intercettore.

interception [ɛ̃tɛrsɛpsjɔ̃], *s.f.* intercettazione; (*calcio*) intercettamento (*m.*): *chasseurs d'*—, (*aer.*) caccia intercettori.

intercesseur [ɛ̃tɛrsɛsœ:r], *s.m.* intercessore.

intercession [ɛ̃tɛrsɛsjɔ̃], *s.f.* intercessione.

interchangeabilité [ɛ̃tɛrʃɑ̃ʒabilite], *s.f.* intercambiabilità.

interchangeable [ɛ̃tɛrʃɑ̃ʒabl], *ag.* intercambiabile.

interclasse [ɛ̃tɛrklas], *s.m.* e *f.* (*a scuola*) intervallo (*m.*) (fra due lezioni).

interclasseuse [ɛ̃tɛrklasø:z], *s.f.* (*macchina*) inseritrice.

intercommunal [ɛ̃tɛrkomynal], *pl.* **intercommunaux** [ɛ̃tɛrkomyno], *ag.* intercomunale.

interconfessionnalisme [ɛ̃tɛrkɔ̃fɛsjonalism], *s.m.* interconfessionalismo.

interconfessionnel, *f.* **interconfessionnelle** [ɛ̃tɛrkɔ̃fɛsjonɛl], *ag.* interconfessionale.

interconnexion [ɛ̃tɛrkonnɛksjɔ̃], *s.f.* collegamento (*m.*) (di più circuiti elettrici).

intercontinental [ɛ̃tɛrkɔ̃tinɑ̃tal], *pl.* **intercontinentaux** [ɛ̃tɛrkɔ̃tinɑ̃to], *ag.* intercontinentale.

intercostal [ɛ̃tɛrkostal], *pl.* **intercostaux** [ɛ̃tɛrkosto], *ag.* (*anat.*) intercostale.

intercurrent [ɛ̃tɛrkyrɑ̃], *f.* **intercurrente** [ɛ̃tɛrkyrɑ̃:t], *ag.* (*med.*) intercorrente.

interdental [ɛ̃tɛrdɑ̃tal], *pl.* **interdentaux** [ɛ̃tɛrdɑ̃to], *ag.* (*fonetica*) interdentale || **interdentale** [ɛ̃tɛrdɑ̃tal], *s.f.* interdentale.

interdépartemental [ɛ̃tɛrdepartəmɑ̃tal], *pl.* **interdépartementaux** [ɛ̃tɛrdepartəmɑ̃to], *ag.* interdipartimentale.

interdépendance [ɛ̃tɛrdepɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* interdipendenza.

interdépendant [ɛ̃tɛrdepɑ̃dɑ̃], *f.* **interdépendante** [ɛ̃tɛrdepɑ̃dɑ̃:t], *ag.* interdipendente.

interdiction [ɛ̃tɛrdiksjɔ̃], *s.f.* **1.** divieto (*m.*), proibizione: — *de doubler, de stationner*, (*aut.*) divieto di sorpasso, di sosta; — *de séjour*, divieto di soggiorno || *tir d'*—, (*mil.*) tiro d'interdizione **2.** (*dir.*) interdizione: — *légale*, interdizione legale; *lever l'*—, revocare l'interdizione.

interdigital [ɛ̃tɛrdiʒital], *pl.* **interdigitaux** [ɛ̃tɛrdiʒito], *ag.* interdigitale.

interdire [ɛ̃tɛrdi:r] (*coniugato come* dire, *tranne alla 2ª persona pl. del pres. indic. e dell'imperat.*: interdisez), *v.t.* **1.** proibire, vietare: *le médecin lui a interdit de sortir*, il medico gli ha proibito di uscire; *ce film a été interdit par la censure*, questo film è stato proibito dalla censura; *il est interdit de fumer dans la salle*, è vietato fumare in sala **2.** (*dir.*) interdire: — *à qqn. l'exercice de ses fonctions*, interdire a qlcu. l'esercizio delle sue funzioni; — *un prêtre*, (*dir. eccl.*) colpire d'interdetto un sacerdote.

interdit [ɛ̃tɛrdi], *f.* **interdite** [ɛ̃tɛrdit], *p.p.* di **interdire** ♦ *ag.* **1.** vietato: *entrée interdite*, vietato l'ingresso || *passage* —, divieto di transito **2.** (*dir.*) interdetto **3.** interdetto, sconcertato: *demeurer* —, (*fig.*) rimanere interdetto ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) interdetto, persona interdetta **2.** (*dir. eccl.*) interdetto: *encourir l'*—, incorrere nell'interdetto.

intéressant [ɛ̃terɛsɑ̃], *f.* **intéressante** [ɛ̃terɛsɑ̃:t], *ag.* **1.** interessante: *une lecture, une personne intéressante*, una lettura, una persona interessante; *il aurait été* — *de connaître son avis*, sarebbe stato interessante conoscere il suo parere; *il cherche à se rendre* — (o *il fait l'*—),

cerca di, fa di tutto per rendersi interessante || *dans un état* — (o *dans une position intéressante*), in stato interessante **2.** conveniente, vantaggioso: *prix intéressants*, prezzi convenienti; *propositions intéressantes*, proposte interessanti.

intéressé [ɛ̃terɛse], *ag.* e *s.m.* interessato (*in tutti i significati*): *il est* — *dans l'industrie sidérurgique*, è interessato nell'industria siderurgica; *méfie-toi, c'est un ami* —, non fidarti, è un amico interessato; *il faudra prévenir les intéressés*, bisognerà avvertire gli interessati.

intéressement [ɛ̃terɛsmɑ̃], *s.m.* (*comm.*) compartecipazione (*f.*) (agli utili di un'azienda); interessenza (*f.*).

intéresser [ɛ̃terɛse], *v.t.* **1.** interessare: *cette histoire ne m'intéresse pas*, questa storia non mi interessa; *son opinion m'intéresse beaucoup*, tengo molto alla sua opinione; *il n'y a que la musique qui l'intéresse*, soltanto la musica lo interessa **2.** interessare, riguardare, concernere: *ce décret intéresse les étrangers*, questo decreto interessa, riguarda gli stranieri; *cette infection intéresse l'appareil digestif*, questa infezione interessa l'apparato digerente; *une dépression atmosphérique qui intéresse la côte atlantique*, una depressione atmosferica che interessa la costa atlantica **3.** interessare, rendere partecipe: — *qqn. dans une entreprise* (o *aux bénéfices d'une entreprise*), far partecipare qlcu. agli utili di un'impresa || **s'intéresser,** *v.r.* interessarsi: *il s'intéresse à la politique*, si interessa alla politica; *il s'intéresse à moi*, s'interessa a me.

intérêt [ɛ̃terɛ], *s.m.* **1.** interesse; interessamento: *écouter, lire avec* —, ascoltare, leggere con interesse; *montrer un vif* — *pour qq.ch.*, mostrare vivo interesse per ql.co.; *prendre* — *à la situation de qqn.*, prendere interesse alla situazione di qlcu.; *avoir de l'— pour qqn., pour qq.ch.*, interessarsi a qlcu., a ql.co.; *je vous remercie de l'— que vous me portez*, vi ringrazio del vostro interessamento, della vostra premura; *cette affaire suscita un profond* —, quella faccenda suscitò vivo interesse **2.** interesse, attrattiva (*f.*); importanza (*f.*): *une histoire dénuée, pleine d'*—, una storia priva, piena di interesse; *cela n'offre aucun* —, ciò non ha alcun interesse, non è interessante; *une déclaration du plus haut* —, una dichiarazione della massima importanza; *quel est l'— de cette découverte?*, qual è l'importanza di questa scoperta? **3.** interesse, vantaggio, tornaconto, convenienza (*f.*): — *commun, national, public, social*, interesse comune, nazionale, pubblico, sociale; *conflit d'intérêts*, conflitto d'interessi; *questions d'*—, questioni di interesse; *mariage d'*—, matrimonio di interesse; *cultiver qqn. par* —, frequentare qlcu. per interesse; *je te le dis dans ton* —, lo dico per il tuo bene, nel tuo interesse; *il ne voit que son* —, vede solo il proprio tornaconto; *il est de mon* — *de* (o *j'ai* — *à*) *le faire*, è nel mio stesso interesse farlo; *il y a le plus haut* — *à ce que ce voyage se fasse*, è nell'interesse di tutti fare questo viaggio; *l'avocat défend les intérêts de ses clients*, l'avvocato difende gli interessi dei suoi clienti || *j'ai des intérêts dans cette entreprise*, ho degli interessi in questa azienda || *ligne d'— local*, (*ferr.*) linea d'interesse locale **4.** (*comm.*) interesse: *intérêts composés, simples, compensatoires, moratoires, usuriers*, interessi composti, semplici, compensatori, di mora, usurari; *taux d'*—, tasso, saggio d'interesse; *coupon d'intérêts*, cedola d'interesse; *investissement productif d'*—, investimento fruttifero; *rapporter un* — *de 4%*, fruttare un interesse del 4 %; *prêter de l'argent à un* — *de 4%* (o *à 4% d'*—), prestare denaro a un interesse del 4 %; *l'— court à partir de...*, l'interesse decorre da... **5.** (*assicurazioni*) cosa assicurata: *chaque* — *fera l'objet d'une police séparée*, ogni parte assicurata sarà oggetto di una polizza distinta.

interférence [ɛ̃tɛrferɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*fis.*) interferenza: — *lumineuse, sonore*, interferenza luminosa, sonora **2.** (*fig.*) interferenza, intromissione, ingerenza.

interférent [ɛ̃tɛrferɑ̃], *f.* **interférente** [ɛ̃tɛrferɑ̃:t], *ag.* (*fis.*) interferente.

interférer [ɛ̃tɛrfere] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*fis.*) interferire.

interféromètre [ɛ̃tɛrferɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) interferometro.

interfoliage [ɛ̃tɛrfɔlja:ʒ], *s.m.* interfogliatura (*f.*).

interfolier [ɛ̃tɛrfɔlje], *v.t.* interfogliare.

interglaciaire [ɛ̃tɛrglasjɛ:r], *ag.* (*geol.*) interglaciale.

intérieur [ɛ̃terjœ:r], *ag.* **1.** interno: *cour intérieure*, cortile interno; *poche intérieure*, tasca interna; *mer intérieure*, mare interno; *régions intérieures d'un continent*, regioni interne d'un continente; *navigation intérieure*, navigazione interna; *commerce* —, commercio interno; *guerres, luttes intérieures*, guerre, lotte interne, intestine **2.** (*fig.*) interiore, intimo: *vie intérieure*, vita interiore; *monde* —, mondo interiore; *voix intérieure de la conscience*, voce interiore della coscienza; *il éprouvait une grande joie intérieure*, provava una grande intima gioia ♦ *s.m.* **1.** interno: *l'— d'une boîte*, l'interno di una scatola || *la porte était verrouillée de l'*—, la porta era sprangata dall'interno; *une voix à l'— me cria d'entrer*, una voce dal didentro mi gridò d'entrare; *voulez-vous m'attendre à l'—?*, volete aspettarmi dentro? **2.** casa (*f.*): *un* — *propre, modeste, confortable*, una casa pulita, modesta, comoda; *aimer son* —, amare la propria casa; *une femme d'*—, una donna di casa; *robe d'*—, abito da casa || *photographies, peintre d'*—, fotografie, pittore d'interni || *tourner les intérieurs d'un film*, (*cine.*) girare gli interni di un film **3.** interno (di un Paese): *les villes de l'— de la France*, le città dell'interno della Francia || *nouvelles de l'— et de l'étranger*, notizie dall'interno e dall'estero **4.** (*Ministère de l'*) *Intérieur*, Ministero degli Interni: *il travaille à l'Intérieur*, lavora al Ministero degli Interni **5.** (*calcio*) mezzala (*f.*), interno: — *droit, gauche*, mezzala destra, sinistra.

intérieurement [ɛ̃terjœrmɑ̃], *av.* **1.** interiormente **2.** nell'intimo.

intérim [ɛ̃terim], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) interim; interinato: *il a été chargé de l'— du Ministère de l'Intérieur*, gli è stato conferito l'interim del Ministero degli Interni || *faire l'— de qqn.*, (*anche fig.*) fare le veci di, sostituire qlcu. || *par* —, (*dir.*) ad interim: *gouverner par* (o *dans l'*) —, governare ad interim.

intérimaire [ɛ̃terimɛ:r], *ag.* interinale, provvisorio: *directeur* —, direttore provvisorio, interinale; *dividende* —, acconto di dividendo, dividendo provvisorio ♦ *s.m.* interino, sostituto, supplente.

interindividuel, *f.* **interindividuelle** [ɛ̃tɛrɛ̃dividɥɛl], *ag.* (*fil.*) interindividuale.

intériorité [ɛ̃terjɔrite], *s.f.* interiorità.

interjectif [ɛ̃tɛrʒɛktif], *f.* **interjective** [ɛ̃tɛrʒɛkti:v], *ag.* interiettivo.

interjection [ɛ̃tɛrʒɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*gramm.*) interiezione || *point d'*—, punto esclamativo **2.** — *d'appel*, (*dir.*) ricorso in appello.

interjeter [ɛ̃tɛrʒəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*dir.*) interporre: — *appel*, interporre appello, ricorrere in appello.

interlignage [ɛ̃tɛrliɲa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tip.*) interlineatura (*f.*) **2.** (*tv*) analisi interlacciata.

interligne [ɛ̃tɛrliɲ], *s.m.* **1.** interlinea (*f.*) (spazio bianco tra due righe stampate o scritte; scrittura aggiunta tra due righe di uno scritto) **2.** (*mus.*) spazio ♦ *s.f.* (*tip.*) interlinea.

interligner [ɛ̃tɛrliɲe], *v.t.* **1.** (*tip.*) interlineare **2.** scrivere nell'interlinea.

interlinéaire [ɛ̃tɛrlineɛ:r], *ag.* interlineare.

interlinéation [ɛ̃tɛrlineasjɔ̃], *s.f.* interlineazione.

interlocuteur [ɛ̃tɛrlɔkytœ:r], *s.m.* interlocutore || **interlocutrice** [ɛ̃tɛrlɔkytris], *s.f.* interlocutrice.

interlocutoire [ɛ̃tɛrlɔkytwa:r], *ag.* (*dir.*) interlocutorio: *jugement* —, sentenza interlocutoria ♦ *s.m.* (*dir.*) (sentenza) interlocutoria (*f.*).

interlope [ɛ̃tɛrlɔp], *ag.* **1.** contrabbandiere: *navire* —, nave contrabbandiera **2.** (*fam.*) equivoco; losco ♦ *s.m.* (*ant.*) nave contrabbandiera.

interloquer [ɛ̃tɛrlɔke], *v.t.* **1.** (*fam.*) stupire, lasciare

interdetto, perplesso **2.** (*ant. dir.*) emettere sentenza interlocutoria (in una causa contro qlcu.).

interlude [ɛ̃tɛrlyd], *s.m.* **1.** (*mus.*) interludio **2.** (*fig.*) intermezzo, interludio.

interlunaire [ɛ̃tɛrlynɛ:r], *ag.* interlunare.

interlune [ɛ̃tɛrlyn], *s.m.* interlunio.

intermède [ɛ̃tɛrmɛd], *s.m.* **1.** (*mus.*) intermezzo scenico, intermedio **2.** (*farm.*) intermedio.

intermédiaire [ɛ̃tɛrmedjɛ:r], *ag.* **1.** intermedio: *espace* —, spazio intermedio; *terrain* —, (*geol.*) terreno intermedio || *fréquence* —, (*rad.*) frequenza intermedia || *arbre* —, (*mec.*) albero di rinvio, albero secondario **2.** intermediario: *agent* —, mediatore ♦ *s.m.* intermediario; mediatore: *servir d'*—, fare da intermediario || *par l'*— *de*, per il tramite di || *sans* —, direttamente.

interminable [ɛ̃tɛrminabl], *ag.* interminabile.

interminablement [ɛ̃tɛrminabləmɑ̃], *av.* interminabilmente.

interministériel, *f.* **interministérielle** [ɛ̃tɛrministerjɛl], *ag.* interministeriale.

intermission [ɛ̃tɛrmisjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) *V.* **intermittence.**

intermittence [ɛ̃tɛrmitɑ̃:s], *s.f.* **1.** intermittenza; discontinuità: — *du pouls*, (*med.*) intermittenza del polso || *par* —, in modo intermittente, a intervalli **2.** (*agr.*) turno (*m.*) (di irrigazione).

intermittent [ɛ̃tɛrmitɑ̃], *f.* **intermittente** [ɛ̃tɛrmitɑ̃:t], *ag.* intermittente: *fièvre intermittente*, febbre intermittente; *pouls* —, polso intermittente, irregolare; *lumière intermittente*, luce intermittente.

intermoléculaire [ɛ̃tɛrmolekylɛ:r], *ag.* intermolecolare.

intermonde [ɛ̃tɛrmɔ̃:d], *s.m.* (*spec.pl.*) (*fil.*) intermundi.

intermusculaire [ɛ̃tɛrmyskylɛ:r], *ag.* (*anat.*) intermuscolare.

internat [ɛ̃tɛrna], *s.m.* **1.** internato (di alunni, di medici): *il a fait quatre ans d'*— *à l'hôpital*, ha fatto quattro anni di internato all'ospedale; — *de jeunes filles*, internato femminile, educandato || *maître d'*—, prefetto (di disciplina), istitutore **2.** interni (*pl.*) (di collegio, di ospedale).

international [ɛ̃tɛrnasjonal], *pl.* **internationaux** [ɛ̃tɛrnasjono], *ag.* internazionale: *droit* —, diritto internazionale; *marchés internationaux*, mercati internazionali; *port* —, porto internazionale; *match* — *de football*, incontro internazionale di calcio ♦ *s.m.* (*sport*) nazionale, atleta che prende parte a gare internazionali.

internationalisation [ɛ̃tɛrnasjonalizasjɔ̃], *s.f.* internazionalizzazione.

internationaliser [ɛ̃tɛrnasjonalize], *v.t.* internazionalizzare.

internationalisme [ɛ̃tɛrnasjonalism], *s.m.* internazionalismo.

internationaliste [ɛ̃tɛrnasjonalist], *ag.* e *s.m.* e *f.* internazionalista.

internationalité [ɛ̃tɛrnasjonalite], *s.f.* internazionalità.

interne [ɛ̃tɛrn], *ag.* interno: *angles internes*, (*geom.*) angoli interni; *maladie, hémorragie* —, (*med.*) malattia, emorragia interna; *glandes à sécrétion* —, (*anat.*) ghiandole a secrezione interna || *sens* —, (*fil.*) sentimento interiore ♦ *s.m.* **1.** interno, convittore, collegiale **2.** — (*des hôpitaux*), (medico) interno.

interné [ɛ̃tɛrne], *s.m.* internato: *les internés politiques*, gli internati politici; *le pavillon des internés d'un hôpital psychiatrique*, il padiglione degli internati d'un ospedale psichiatrico.

internement [ɛ̃tɛrnəmɑ̃], *s.m.* internamento.

interner [ɛ̃tɛrne], *v.t.* internare.

internonce [ɛ̃tɛrnɔ̃:s], *s.m.* (*eccl.*) internunzio.

internonciature [ɛ̃tɛrnɔ̃sjaty:r], *s.f.* (*eccl.*) internunziatura.

internucléaire [ɛ̃tɛrnykleɛ:r], *ag.* internucleare.

interocéanique [ɛ̃tɛroseanik], *ag.* interoceanico.

interoculaire [ɛ̃tɛrokylɛ:r], *ag.* (*anat.*) interoculare.

interosseux [ɛ̃tɛrosø], *f.* **interosseuse** [ɛ̃tɛrosø:z], *ag.* (*anat.*) interosseo.

interparlementaire [ɛ̃tɛrparləmɑ̃tɛ:r], *ag.* interparlamentare.

interpellateur [ɛ̃tɛrpɛlatœ:r], *s.m.*, **interpellatrice** [ɛ̃tɛrpɛlatris], *s.f.* interpellante.

interpellation [ɛ̃tɛrpɛlasjɔ̃], *s.f.* **1.** interpellanza: — *parlementaire*, interpellanza parlamentare **2.** (*dir.*) interpellazione.

interpeller [ɛ̃tɛrpɛle], *v.t.* **1.** interpellare: — *un ministre*, interpellare un ministro; — *un passant*, interpellare un passante **2.** (*rar.*) ingiungere (a), intimare (a): *il fut interpellé de répondre et de signer*, gli fu ingiunto di rispondere e di firmare || **s'interpeller,** *v.r.reciproco* interpellarsi, rivolgersi la parola.

interpénétration [ɛ̃tɛrpenetrasjɔ̃], *s.f.* compenetrazione.

interpénétrer, s' [sɛ̃tɛrpenetre], *v.r.* compenetrarsi.

interphone [ɛ̃tɛrfɔn], *s.m.* interfono, citofono.

interplanétaire [ɛ̃tɛrplanetɛ:r], *ag.* interplanetario.

interpolateur [ɛ̃tɛrpolatœ:r], *s.m.* interpolatore.

interpolation [ɛ̃tɛrpolasjɔ̃], *s.f.* interpolazione: *un texte plein d'interpolations*, un testo pieno di interpolazioni; — *analytique*, (*mat.*) interpolazione analitica.

interpoler [ɛ̃tɛrpole], *v.t.* interpolare (*anche mat.*).

interposé [ɛ̃tɛrpoze], *ag.* interposto: *négocier par personne interposée*, trattare per interposta persona.

interposer [ɛ̃tɛrpoze], *v.t.* interporre, frapporre, intromettere: — *des obstacles, des difficultés*, frapporre degli ostacoli, delle difficoltà; — *son autorité, ses bons offices*, interporre la propria autorità, i propri buoni uffici || **s'interposer,** *v.r.* interporsi, frapporsi, intromettersi: *ne vous interposez pas entre nous*, non intromettetevi; *un ami commun s'interposa pour les réconcilier*, un amico comune s'interpose per riconciliarli.

interposition [ɛ̃tɛrpozisjɔ̃], *s.f.* interposizione: — *de personne*, (*dir.*) interposizione di persona.

interprétable [ɛ̃tɛrpretabl], *ag.* interpretabile.

interprétariat [ɛ̃tɛrpretarja], *s.m.* (*neol.*) interpretariato: *école d'*—, scuola interpreti.

interprétateur [ɛ̃tɛrpretatœ:r], *f.* **interprétatrice** [ɛ̃tɛrpretatris], *ag.* e *s.m.* interpretatore || **interprétatrice**, *s.f.* interpretatrice.

interprétatif [ɛ̃tɛrpretatif], *f.* **interprétative** [ɛ̃tɛrpretati:v], *ag.* interpretativo.

interprétation [ɛ̃tɛrpretasjɔ̃], *s.f.* interpretazione (*in tutti i significati*): — *simultanée*, interpretazione simultanea; *l'*— *d'un texte*, l'interpretazione di un testo; *une excellente* — *dramatique*, un'eccellente interpretazione drammatica.

interprète [ɛ̃tɛrprɛt], *s.m.* e *f.* interprete (*anche fig.*): *soyez mon* — *auprès de lui*, fatevi mio interprete presso di lui; *le meilleur* — *de Bach*, il migliore interprete di Bach || — *juré*, interprete giurato.

interpréter [ɛ̃tɛrprete] (*coniugato come* céder), *v.t.* interpretare (*in tutti i significati*): — *un texte, une loi, des présages*, interpretare un testo, una legge, dei presagi; — *la pensée, les paroles de qqn.*, interpretare il pensiero, le parole di qlcu.; — *un film, un personnage*, interpretare un film, un personaggio; *il interprète mieux Debussy que Chopin*, interpreta meglio Debussy che Chopin.

interprofessionnel, *f.* **interprofessionnelle** [ɛ̃tɛrprofɛsjonɛl], *ag.* che concerne le varie professioni.

interprovincial [ɛ̃tɛrprovɛ̃sjal], *pl.* **interprovinciaux** [ɛ̃tɛrprovɛ̃sjo], *ag.* interprovinciale.

interpsychologie [ɛ̃tɛrpsikoloʒi], *s.f.* interpsicologia.

interrégional [ɛ̃tɛrreʒjonal], *pl.* **interrégionaux** [ɛ̃tɛrreʒjono], *ag.* interregionale.

interrègne [ɛ̃tɛrrɛɲ], *s.m.* interregno.

interrogateur [ɛ̃tɛrogatœ:r], *f.* **interrogatrice** [ɛ̃tɛrogatris], *ag.* interrogatorio, interrogativo: *un regard, un geste* —, uno sguardo, un gesto interrogativo ♦ *s.m.* interrogatore; esaminatore.

interrogatif [ɛ̃tɛrogatif], *f.* **interrogative** [ɛ̃tɛrogati:v], *ag.* interrogativo: *un air, un ton* —, un'aria interro-

gativa, un tono interrogativo; *un adjectif, un pronom* —, un aggettivo, un pronome interrogativo; *point* —, punto interrogativo ♦ *s.m.* (*gramm.*) (pronome) interrogativo || **interrogative,** *s.f.* (*gramm.*) (proposizione) interrogativa.

interrogation [ɛ̃tɛrɔgasjɔ̃], *s.f.* interrogazione, domanda: — *écrite, orale,* interrogazione scritta, orale; — *directe, indirecte,* (*gramm.*) interrogazione diretta, indiretta; *point d'*—, punto di domanda; *toute sa vie est un véritable point d'*—, (*fig.*) tutta la sua vita è un vero punto interrogativo.

interrogativement [ɛ̃tɛrɔgativmɑ̃], *av.* interrogativamente.

interrogatoire [ɛ̃tɛrɔgatwa:r], *s.m.* (*dir.*) interrogatorio: *on l'a soumis à un — serré,* l'hanno sottoposto a un interrogatorio stringente; *procès verbal d'*—, verbale di interrogatorio.

interroger [ɛ̃tɛrɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* interrogare: — *un candidat,* interrogare un candidato; — *qqn. sur ses intentions,* interrogare qlcu. sulle sue intenzioni; — *sa conscience,* interrogare la propria coscienza; — *le destin,* interrogare il destino || **s'interroger,** *v.r.* interrogarsi: *il a passé sa vie à s'*—, ha passato la vita a studiarsi ♦ *v.r.reciproco* interrogarsi.

interroi [ɛ̃tɛrwa], *s.m.* (*st.romana*) interré.

interrompre [ɛ̃tɛrɔ̃:pr] (*coniugato come* rompre), *v.t.* interrompere: — *ses études, son travail,* interrompere gli studi, il lavoro; — *un jeu, une phrase, un voyage,* interrompere un gioco, una frase, un viaggio; *cette route est interrompue,* questa strada è interrotta; *ne m'interromps pas, laisse-moi parler!,* non interrompermi, lasciami parlare! || **s'interrompre,** *v.r.* interrompersi: *elle s'interrompit,* ella cessò di parlare; *ce mauvais temps n'a pas l'air de s'*—, questo brutto tempo non accenna a finire.

interrupteur [ɛ̃tɛryptœ:r], *f.* **interruptrice** [ɛ̃tɛryptris], *ag.* che interrompe ♦ *s.m.* **1.** chi interrompe; disturbatore; contraddittore **2.** (*elettr.*) interruttore; ruttore: — *à huile,* interruttore a olio; — *à bascule* (o *basculant*), interruttore oscillante; — *à flotteur,* interruttore a galleggiante; — *à bouton-poussoir,* interruttore a pulsante; — *à relais,* interruttore a relè; — *automatique,* interruttore automatico; — *de blocage,* interruttore di blocco; — *de surcharge,* interruttore di sovraccarico; — *commutateur,* interruttore commutatore; — *à maximum, à minimum,* interruttore di massima, di minima; — *d'allumage, de démarrage,* (*aut.*) interruttore di accensione, di avviamento.

interruptif [ɛ̃tɛryptif], *f.* **interruptive** [ɛ̃tɛrypti:v], *ag.* interruttivo: *fait, acte — de prescription,* (*dir.*) fatto, atto interruttivo della prescrizione.

interruption [ɛ̃tɛrypsjɔ̃], *s.f.* interruzione: *moment d'*—, momento d'interruzione; *il y eut de vives interruptions pendant son discours,* ci furono vivaci interruzioni durante il suo discorso; *travailler sans* —, lavorare senza interruzione, senza sosta.

interscolaire [ɛ̃tɛrskɔlɛ:r], *ag.* tra diverse scuole.

intersecté [ɛ̃tɛrsɛkte], *ag.* **1.** (*geom.*) intersecato **2.** (*arch.*) intrecciato.

intersection [ɛ̃tɛrsɛksjɔ̃], *s.f.* intersezione: *point, ligne d'*—, (*geom.*) punto, linea d'intersezione; *l'— de deux rues,* l'incrocio di due vie.

intersidéral [ɛ̃tɛrsideral], *pl.* **intersidéraux** [ɛ̃tɛrsidero], *ag.* intersiderale.

interstellaire [ɛ̃tɛrstɛllɛ:r], *ag.* interstellare.

interstice [ɛ̃tɛrstis], *s.m.* interstizio.

interstitiel, *f.* **interstitielle** [ɛ̃tɛrstisjɛl], *ag.* interstiziale.

intersyndical [ɛ̃tɛrsɛ̃dikal], *pl.* **intersyndicaux** [ɛ̃tɛrsɛ̃diko], *ag.* intersindacale.

intertrigo [ɛ̃tɛrtrigo], *s.m.* (*med.*) intertrigine (*f.*).

intertropical [ɛ̃tɛrtrɔpikal], *pl.* **intertropicaux** [ɛ̃tɛrtrɔpiko], *ag.* intertropicale.

interurbain [ɛ̃tɛryrbɛ̃], *f.* **interurbaine** [ɛ̃tɛryrbɛn], *ag.* interurbano: *réseau* —, rete interurbana; *ligne interurbaine,* (*tel.*) linea interurbana ♦ *s.m.* (*tel.*) servizio interurbano.

intervallaire [ɛ̃tɛrvalɛ:r], *ag.* (*rar.*) posto, situato nell'intervallo.

intervalle [ɛ̃tɛrval], *s.m.* **1.** intervallo: *les arbres étaient plantés à cinq mètres d'*—, gli alberi erano piantati a intervalli di cinque metri; *maintenir, augmenter l'*—, mantenere, aumentare la distanza; *je recevais ses lettres à intervalles réguliers,* ricevevo le sue lettere a intervalli regolari; *dans l'— de trois ans, elle a eu deux enfants,* nel giro di tre anni, ha avuto due bambini || *par intervalles,* a intervalli; *à intervalles rapprochés,* a intervalli ravvicinati || *sans* —, senza sosta || — *d'un ton, d'une octave,* (*mus.*) intervallo di un tono, di una ottava; *intervalles augmentés, diminués,* (*mus.*) intervalli aumentati, diminuiti **2.** (*fig. rar.*) differenza (*f.*).

intervenant [ɛ̃tɛrvənɑ̃], *f.* **intervenante** [ɛ̃tɛrvənɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* **1.** (*dir.*) interveniente: *être partie intervenante dans un procès,* essere parte interveniente in un processo **2.** (*comm.*) accettante per intervento.

intervenir [ɛ̃tɛrvəni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* **1.** intervenire: — *dans un débat,* intervenire in un dibattito; — *dans les affaires d'autrui,* intromettersi, interferire negli affari altrui; — *en faveur de qqn.,* intervenire in favore di qlcu.; *la police est toujours prête à* —, la polizia è sempre pronta a intervenire; *on a fait — l'aviation,* è stata fatta intervenire l'aviazione; — *dans un procès,* (*dir.*) intervenire in un processo **2.** intervenire, sopraggiungere, accadere: *rien n'est intervenu après ton départ,* non è accaduto niente di nuovo dopo la tua partenza; *un fait est intervenu qui a complètement changé le cours des choses,* è sopraggiunto un fatto che ha completamente cambiato il corso degli avvenimenti; *de nouvelles dépositions sont intervenues au cours du procès,* si sono avute nuove deposizioni nel corso del processo **3.** (*chir.*) intervenire ♦ *v.i.impers.* accadere, sopraggiungere: *finalement il intervint un événement nouveau,* finalmente sopraggiunse un fatto nuovo.

intervention [ɛ̃tɛrvɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** intervento (*m.*): — *armée,* intervento armato; *la politique de l'*—, la politica dell'intervento; *l'— de l'orateur au congrès a été très appréciée,* l'intervento dell'oratore al congresso è stato molto apprezzato; *je compte sur votre* —, conto sul vostro appoggio; *offrir, proposer son* —, offrire, proporre il proprio aiuto || — *volontaire, forcée,* (*dir.*) intervento volontario, forzato || *acceptation, paiement par* —, (*comm.*) accettazione, pagamento (di un effetto) per intervento; — *à protêt,* (*comm.*) intervento al protesto **2.** (*chir.*) intervento (*m.*).

interventionnisme [ɛ̃tɛrvɑ̃sjɔnism], *s.m.* (*pol.*) interventismo.

interventionniste [ɛ̃tɛrvɑ̃sjɔnist], *ag.* (*pol.*) interventistico ♦ *s.m.* e *f.* (*pol.*) interventista.

intervenu [ɛ̃tɛrvəny], *p.p.* di **intervenir** ♦ *ag.* (*di contratto, di accordo, ecc.*) concluso, stipulato.

interversion [ɛ̃tɛrvɛrsjɔ̃], *s.f.* inversione.

intervertir [ɛ̃tɛrvɛrti:r], *v.t.* invertire, scambiare: *on peut toujours — les facteurs d'une multiplication,* si possono sempre invertire i fattori di una moltiplicazione; — *les rôles,* (*fig.*) invertire le parti.

interview [ɛ̃tɛrvju], *s.f.* (*ingl.*) intervista: — *par téléphone,* intervista telefonica.

interviewer [ɛ̃tɛrvjuve], *v.t.* intervistare.

interviewer [ɛ̃tɛrvjuvœ:r], *s.m.* intervistatore.

intervocalique [ɛ̃tɛrvɔkalik], *ag.* (*linguistica*) intervocalico: *consonne* —, consonante intervocalica.

intestat [ɛ̃tɛsta], *ag.* (*f.invar.*) (*dir.*) intestato: *mourir* —, morire intestato ♦ *s.m.* chi muore intestato.

intestin[1] [ɛ̃tɛstɛ̃], *s.m.* (*anat.*) intestino: — *grêle,* intestino tenue; *gros* —, intestino crasso.

intestin[2] [ɛ̃tɛstɛ̃], *f.* **intestine** [ɛ̃tɛstin], *ag.* intestino, interno: *luttes intestines,* lotte intestine.

intestinal [ɛ̃tɛstinal], *pl.* **intestinaux** [ɛ̃tɛstino], *ag.* intestinale.

intimation [ɛ̃timasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) citazione (in appello).

intime [ɛ̃tim], *ag.* intimo: *un ami* —, un amico intimo; *une conversation* —, un colloquio intimo; *un dîner* —, una cenetta intima; *liaison* (o *relation*) —, relazione intima; *secrétaire* —, segretario personale; *la vie* —, la vita intima; *le journal* —, il diario intimo; *le sens* — *d'un mot*, il significato più profondo di una parola; *j'ai la conviction* — *qu'il se trompe*, ho l'intima convinzione che si sbagli; *la structure* — *de l'atome*, la struttura intrinseca dell'atomo ♦ *s.m.* (amico) intimo: *réunion d'intimes*, riunione di amici intimi; *je t'attends chez moi ce soir, nous serons entre intimes*, t'aspetto a casa mia questa sera, saremo pochi intimi.

intimé [ɛ̃time], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) convenuto (in giudizio d'appello).

intimement [ɛ̃timmɑ̃], *av.* intimamente: *connaître* — *qqn.*, conoscere intimamente qlcu.; *ce sont deux événements* — *liés*, sono due fatti strettamente legati.

intimer [ɛ̃time], *v.t.* **1.** intimare, ingiungere: *je vous intime* (*l'ordre*) *de sortir immédiatement*, vi intimo di uscire immediatamente **2.** (*dir.*) citare.

intimidable [ɛ̃timidabl], *ag.* che si lascia intimidire: *il n'est pas facilement* —, non si lascia intimidire facilmente.

intimidant [ɛ̃timidɑ̃], *f.* **intimidante** [ɛ̃timidɑ̃:t], *ag.* che intimidisce, che intimorisce.

intimidateur [ɛ̃timidatœ:r], *f.* **intimidatrice** [ɛ̃timidatris], *ag.* intimidatorio.

intimidation [ɛ̃timidasjɔ̃], *s.f.* intimidazione.

intimider [ɛ̃timide], *v.t.* intimidire; incutere soggezione: *il se laisse* — *par les professeurs*, si lascia intimidire dai professori; *il essaiera de l'*— *par des menaces*, cercherà di intimorirlo con minacce.

intimisme [ɛ̃timism], *s.m.* (*lett.*) intimismo.

intimiste [ɛ̃timist], *ag.* e *s.m.* intimista: *poète, peintre* —, poeta, pittore intimista.

intimité [ɛ̃timite], *s.f.* intimità: *la douce* — *de la famille*, la dolce intimità della famiglia; *dans l'*— *de son cœur*, nel profondo del proprio cuore; *il a vécu dans l'*— *des plus grands personnages de son temps*, è stato intimo dei più grandi personaggi del suo tempo; *vivre en* — *avec qqn.*, vivere in intimità con qlcu.; *dans la plus stricte* —, nella più stretta intimità.

intitulé [ɛ̃tityle], *s.m.* intitolazione (*f.*), intestazione (*f.*), titolo: *on a modifié l'*— *des différents chapitres*, è stata modificata l'intitolazione dei capitoli; — *d'une loi*, intitolazione di una legge || — *d'inventaire*, inizio del processo verbale di inventario.

intituler [ɛ̃tityle], *v.t.* intitolare || **s'intituler**, *v.r.* **1.** intitolarsi **2.** proclamarsi.

intolérabilité [ɛ̃tɔlerabilite], *s.f.* intollerabilità.

intolérable [ɛ̃tɔlerabl], *ag.* intollerabile, insopportabile.

intolérance [ɛ̃tɔlerɑ̃:s], *s.f.* intolleranza: *esprit d'*—, spirito di intolleranza; — *d'un malade à certains médicaments*, intolleranza di un malato a certe medicine.

intolérant [ɛ̃tɔlerɑ̃], *f.* **intolérante** [ɛ̃tɔlerɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* intollerante.

intolérantisme [ɛ̃tɔlerɑ̃tism], *s.m.* (*rar.*) atteggiamento intollerante.

intonation [ɛ̃tɔnasjɔ̃], *s.f.* intonazione: — *fausse, juste*, intonazione falsa (o sbagliata), giusta; *une voix aux intonations aiguës*, una voce dal timbro acuto; *son* — *était dramatique*, parlava in tono drammatico; *l'*— *d'un cantique, d'un psaume*, l'intonazione di un cantico, di un salmo.

intouchable [ɛ̃tuʃabl], *ag.* intoccabile || *les intouchables*, (*in India*) gli intoccabili, i paria.

intoxicant [ɛ̃tɔksikɑ̃], *f.* **intoxicante** [ɛ̃tɔksikɑ̃:t], *ag.* intossicante.

intoxication [ɛ̃tɔksikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) intossicazione.

intoxiqué [ɛ̃tɔksike], *ag.* e *s.m.* intossicato.

intoxiquer [ɛ̃tɔksike], *v.t.* intossicare (*anche fig.*) || **s'intoxiquer**, *v.r.* intossicarsi (*anche fig.*).

intra-atomique, *pl.* **intra-atomiques** [ɛ̃traatɔmik], *ag.* interatomico.

intracellulaire [ɛ̃traselylɛ:r], *ag.* (*med.*) intracellulare.

intradermique [ɛ̃tradɛrmik], *ag.* intradermico.

intradermo-réaction, *pl.* **intradermo-réactions** [ɛ̃tradɛrmoreaksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) intradermoreazione.

intrados [ɛ̃trado], *s.m.* **1.** (*arch.*) imbotte (*f.*), intradosso, sottarco **2.** (*aer.*) intradosso.

intraduisible [ɛ̃tradɥizibl], *ag.* intraducibile.

intraitable [ɛ̃trɛtabl], *ag.* **1.** intrattabile **2.** ostinato, inflessibile, inesorabile: *il est* — *en matière d'honneur*, è intransigente in fatto di onore.

intra-muros [ɛ̃tramyros], *l.av.* (*lat.*) entro le mura (della città).

intramusculaire [ɛ̃tramyskylɛ:r], *ag.* intramuscolare.

intransigeance [ɛ̃trɑ̃ziʒɑ̃:s], *s.f.* intransigenza.

intransigeant [ɛ̃trɑ̃ziʒɑ̃], *f.* **intransigeante** [ɛ̃trɑ̃ziʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* intransigente.

intransitif [ɛ̃trɑ̃zitif], *f.* **intransitive** [ɛ̃trɑ̃ziti:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) intransitivo.

intransitivement [ɛ̃trɑ̃zitivmɑ̃], *av.* intransitivamente.

intransmissible [ɛ̃trɑ̃smisibl], *ag.* intrasmissibile.

intransportable [ɛ̃trɑ̃spɔrtabl], *ag.* intrasportabile.

intraveineux [ɛ̃travɛnø], *f.* **intraveineuse** [ɛ̃travɛnø:z], *ag.* endovenoso.

intrépide [ɛ̃trepid], *ag.* **1.** intrepido: *un soldat* —, un soldato intrepido **2.** (*fam.*) accanito, tenace: *un buveur* —, un accanito bevitore; *un flatteur* —, un adulatore sfacciato.

intrépidement [ɛ̃trepidmɑ̃], *av.* intrepidamente.

intrépidité [ɛ̃trepidite], *s.f.* intrepidezza: *lutter, combattre avec* —, lottare, combattere intrepidamente; *il ment avec* —, (*fam.*) mente sfacciatamente.

intrication [ɛ̃trikasjɔ̃], *s.f.* intrico (*m.*); groviglio (*m.*).

intrigailler [ɛ̃trigaje], *v.i.* intrigare.

intrigant [ɛ̃trigɑ̃], *f.* **intrigante** [ɛ̃trigɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* intrigante.

intrigue [ɛ̃trig], *s.f.* **1.** intrigo (*m.*): *les intrigues politiques, de cour*, gli intrighi politici, di corte; *se tirer d'une* —, uscire da un intrigo; *il y a quelque* — *là-dessous*, c'è qualche imbroglio là sotto; *vivre d'intrigues*, vivere d'espedienti; *un homme d'*—, un intrigante; *avoir l'esprit d'*—, essere un intrigante || *une* — *amoureuse*, una tresca **2.** (*di opera letteraria*) intreccio (*m.*), trama: *une* — *conduite avec art*, un intreccio ben congegnato || *comédie d'*—, commedia d'intreccio.

intriguer [ɛ̃trige], *v.t.* **1.** incuriosire; interessare; mettere in sospetto: *cela m'intriguerait de savoir s'il a enfin pris une décision*, sarei curioso di sapere se ha finalmente preso una decisione; *ses allées et venues m'intriguent beaucoup*, il suo andirivieni mi incuriosisce molto **2.** (*ant.*) comporre l'intreccio, la trama (di un'opera letteraria) ♦ *v.i.* intrigare, brigare || **s'intriguer**, *v.r.* (*ant.*) darsi da fare: *il ne fait que s'*— *pour ses amis*, si dà un gran da fare per i suoi amici.

intrinsèque [ɛ̃trɛ̃sɛk], *ag.* intrinseco.

intrinsèquement [ɛ̃trɛ̃sɛkmɑ̃], *av.* intrinsecamente.

introducteur [ɛ̃trɔdyktœ:r], *s.m.* introduttore: — *d'une réforme, d'une mode*, introduttore di una riforma, di una moda || — *des ambassadeurs*, (*st.*) introduttore degli ambasciatori.

introductif [ɛ̃trɔdyktif], *f.* **introductive** [ɛ̃trɔdykti:v], *ag.* introduttivo.

introduction [ɛ̃trɔdyksjɔ̃], *s.f.* **1.** introduzione, immissione: *l'*— *d'une sonde dans l'œsophage*, l'introduzione di una sonda nell'esofago; *l'*— *d'un usage, d'une mode dans un pays*, l'introduzione di un'usanza, di una moda in un paese **2.** introduzione; presentazione: *lettre d'*—, lettera di introduzione, di presentazione || — *d'instance*, (*dir.*) proposizione della domanda **3.** introduzione (di un'opera letteraria o musicale).

introductoire [ɛ̃trɔdyktwa:r], *ag.* introduttorio.

introduire [ɛ̃trɔdɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* introdurre: — *la clé dans la serrure*, introdurre la chiave nella serratura; — *qqn. dans une affaire*, far entrare qlcu. in un affare; — *des cigarettes en contrebande*, far passare sigarette di contrabbando; — *une mode*, *un*

usage, introdurre una moda, un'usanza; *il m'a demandé de l'— dans mon club*, mi ha chiesto di presentarlo nel mio club; *il ne savait comment — son discours*, non sapeva come incominciare il suo discorso || — *une instance*, proporre un'istanza || **s'introduire,** *v.r.* introdursi; penetrare; entrare: *il s'introduisit en cachette dans la pièce*, penetrò nella stanza furtivamente; *il est difficile de s'— dans certains salons*, è difficile essere ammessi in certi salotti.

introduit [ɛ̃trɔdyi], *f.* **introduite** [ɛ̃trɔdyit], *ag.* introdotto (*spec.fig.*).

introït [ɛ̃trɔit], *s.m.* (*liturgia*) introito.

intromission [ɛ̃trɔmisjɔ̃], *s.f.* introduzione.

intronisation [ɛ̃trɔnizasjɔ̃], *s.f.* intronizzazione: *l'— du Pape, du souverain*, l'intronizzazione del Papa, del sovrano || *l'— de la philosophie de Descartes au XVII*[e] *siècle*, (*fig.*) l'affermarsi della filosofia di Cartesio nel XVII secolo.

introniser [ɛ̃trɔnize], *v.t.* **1.** intronizzare: — *un Pape, un souverain*, intronizzare un Papa, un sovrano **2.** (*fig.*) instaurare: — *une mode, une doctrine*, instaurare una moda, una dottrina || **s'introniser,** *v.r.* insediarsi.

introrse [ɛ̃trɔrs], *ag.* (*bot.*) introrso.

introspectif [ɛ̃trɔspɛktif], *f.* **introspective** [ɛ̃trɔspɛkti:v], *ag.* introspettivo.

introspection [ɛ̃trɔspɛksjɔ̃], *s.f.* introspezione.

introuvable [ɛ̃truvabl], *ag.* introvabile, irreperibile.

introversion [ɛ̃trɔvɛrsjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) introversione.

introverti [ɛ̃trɔvɛrti], *ag.* (*psic.*) introverso, introvertito.

intrure [ɛ̃try:r], *v.t. dif.* (*usato al p.p.* intrus *e ai tempi composti*) **1.** (*dir. canonico*) intrudere **2.** introdurre || **s'intrure,** *v.r.* **1.** (*dir. canonico*) intrudersi **2.** introdursi.

intrus [ɛ̃try], *f.* **intruse** [ɛ̃try:z], *ag.* (*dir. canonico*) intruso: *un évêque —*, un vescovo intruso ♦ *s.m.* intruso.

intrusif [ɛ̃tryzif], *f.* **intrusive** [ɛ̃trysi:v], *ag.* (*geol.*) intrusivo.

intrusion [ɛ̃tryzjɔ̃], *s.f.* intrusione || *roches d'—*, (*geol.*) rocce d'intrusione.

intuitif [ɛ̃tɥitif], *f.* **intuitive** [ɛ̃tɥiti:v], *ag.* intuitivo: *vérité intuitive*, verità intuitiva; *méthode intuitive*, metodo intuitivo; *la vision intuitive de Dieu*, la visione intuitiva di Dio.

intuition [ɛ̃tɥisjɔ̃], *s.f.* **1.** intuizione: *l'— sensible, métaphysique*, l'intuizione sensibile, metafisica; *il a eu l'— du danger qui les menaçait*, ha avuto l'intuizione del pericolo che li minacciava, ha intuito il pericolo che li minacciava; *parfois il a d'étonnantes intuitions*, a volte ha delle stupefacenti intuizioni **2.** intuito (*m.*): *avoir de l'—*, avere intuito; *c'est plutôt une question d'— que de compréhension*, è più una questione di intuito che di comprensione || *par —*, per intuito.

intuitionnisme [ɛ̃tɥisjɔnism], *s.m.* (*fil.*) intuizionismo.

intuitivement [ɛ̃tɥitivmɑ̃], *av.* intuitivamente.

intumescence [ɛ̃tymɛsɑ̃:s], *s.f.* intumescenza.

intumescent [ɛ̃tymɛsɑ̃], *f.* **intumescente** [ɛ̃tymɛsɑ̃:t], *ag.* intumescente.

intussusception [ɛ̃tysysɛpsjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) intussuscepzione.

inule [inyl], *s.f.* (*bot.*) inula.

inuline [inylin], *s.f.* (*chim.*) inulina.

inusable [inyzabl], *ag.* che non si logora, che non si consuma, resistente: *un tissu —*, un tessuto resistentissimo.

inusité [inyzite], *ag.* inusitato.

inutile [inytil], *ag.* inutile: *objet —*, oggetto inutile; *question —*, domanda oziosa; *il est — de courir, votre train est déjà parti*, è inutile correre, il vostro treno è già partito; *il est — que vous essayiez de me convaincre*, è inutile che cerchiate di convincermi; — *d'insister! ma décision est prise*, inutile insistere: ho già deciso || *bouche —*, bocca inutile, chi mangia il pane a ufo ♦ *s.m.* disutile: *c'est un —*, (*fam.*) è un buono a nulla.

inutilement [inytilmɑ̃], *av.* inutilmente.

inutilisable [inytilizabl], *ag.* inutilizzabile.

inutilisé [inytilize], *ag.* inutilizzato.

inutilité [inytilite], *s.f.* **1.** inutilità: *je m'aperçois de l'— de mes paroles*, mi rendo conto dell'inutilità di quanto sto dicendo **2.** *pl.* (*ant. letter.*) futilità: *essai rempli d'inutilités*, saggio pieno di cose inutili.

invagination [ɛ̃vaʒinasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) invaginazione.

invaginer, s' [sɛ̃vaʒine], *v.r.* (*med.*) invaginarsi.

invaincu [ɛ̃vɛ̃ky], *ag.* invitto; indomito.

invalidation [ɛ̃validasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) invalidamento (*m.*).

invalide [ɛ̃valid], *ag.* **1.** invalido: *cet accident l'a rendu —*, quell'incidente l'ha reso invalido **2.** (*ant. dir.*) invalido: *le mariage fut déclaré —*, il matrimonio fu dichiarato non valido, fu invalidato ♦ *s.m.* invalido: *les invalides du travail*, gli invalidi del lavoro.

invalider [ɛ̃valide], *v.t.* (*dir.*) invalidare, inficiare: — *un acte*, invalidare un atto || — *un député*, invalidare l'elezione di un deputato.

invalidité [ɛ̃validite], *s.f.* **1.** invalidità: — *temporaire, totale*, invalidità temporanea, assoluta; *pension d'—*, pensione d'invalidità **2.** (*ant. dir.*) invalidità: — *d'un contrat*, invalidità di un contratto.

invar [ɛ̃va:r], *s.m.* (*metal.*) invar ®.

invariabilité [ɛ̃varjabilite], *s.f.* invariabilità.

invariable [ɛ̃varjabl], *ag.* invariabile.

invariablement [ɛ̃varjabləmɑ̃], *av.* invariabilmente; immancabilmente.

invariance [ɛ̃varjɑ̃:s], *s.f.* (*mat.*) invarianza.

invariant [ɛ̃varjɑ̃], *f.* **invariante** [ɛ̃varjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*mat. fis.*) invariante.

invasion [ɛ̃vazjɔ̃], *s.f.* **1.** invasione; irruzione: *les invasions barbares*, le invasioni barbariche; *une — de sauterelles, de rats*, un'invasione di cavallette, di topi; *les enfants firent — dans le jardin*, i bambini fecero irruzione nel giardino; *l'— du mauvais goût*, il dilagare del cattivo gusto **2.** (*med.*) invasione.

invective [ɛ̃vɛkti:v], *s.f.* invettiva.

invectiver [ɛ̃vɛktive], *v.i.* e *t.* lanciare invettive, inveire (contro): — (*contre*) *qqn.*, inveire contro qlcu.

invendable [ɛ̃vɑ̃dabl], *ag.* invendibile.

invendu [ɛ̃vɑ̃dy], *ag.* invenduto ♦ *s.m.* (*spec.pl.*) invenduto.

inventaire [ɛ̃vɑ̃tɛ:r], *s.m.* **1.** inventario: *dresser l'—*, compilare l'inventario; *livre des inventaires*, libro degli inventari || *sous bénéfice d'—*, (*anche fig.*) con beneficio d'inventario **2.** (*mar.*) *registre d'—*, inventario.

inventer [ɛ̃vɑ̃te], *v.t.* inventare: *il a inventé un nouveau type de machine à écrire*, ha inventato un nuovo tipo di macchina per scrivere; *il a inventé un moyen de se tirer d'affaire*, ha escogitato un mezzo per cavarsela; — *une histoire de toutes pièces*, inventare una storia di sana pianta; *il n'a pas inventé la poudre!*, (o *il n'a pas inventé le fil à couper le beurre!*), (*fam.*) non è un'aquila!

inventeur [ɛ̃vɑ̃tœ:r], *f.* **inventrice** [ɛ̃vɑ̃tris], *ag.* e *s.m.* **1.** inventore, ideatore **2.** (*dir.*) inventore, ritrovatore: *le trésor appartient à l'— si...*, il tesoro spetta all'inventore se... || **inventrice,** *s.f.* inventrice, ideatrice.

inventif [ɛ̃vɑ̃tif], *f.* **inventive** [ɛ̃vɑ̃ti:v], *ag.* inventivo.

invention [ɛ̃vɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** invenzione: *l'— de la radio*, l'invenzione della radio; *voilà une recette de mon —*, ecco una ricetta di mia invenzione; *sa maladie est une pure —!*, la sua malattia è pura invenzione! **2.** inventiva: *cet artiste est plein d'—*, questo artista è pieno d'inventiva **3.** ritrovamento (*m.*), invenzione: — *de la Sainte Croix*, invenzione, ritrovamento della Santa Croce; — *d'un trésor*, (*dir.*) invenzione di un tesoro **4.** (*mus.*) invenzione.

inventorier [ɛ̃vɑ̃tɔrje], *v.t.* inventariare, far l'inventario (di).

invérifiable [ɛ̃verifjabl], *ag.* non verificabile, non controllabile.

inversable [ɛ̃vɛrsabl], *ag.* non rovesciabile.

inverse [ɛ̃vɛrs], *ag.* inverso: *en sens —*, *dans l'ordre —*, in senso inverso, nell'ordine inverso; *prendre la*

direction —, prendere la direzione inversa, opposta; *règle de trois* —, (*mat.*) regola del tre inversa || *en raison* —, in ragione inversa ♦ *s.m.* inverso, contrario: *supposons l'*—, supponiamo l'inverso, il contrario || *à l'*—, al contrario, all'inverso: *il a fait tout à l'— de ce que je pensais*, (*fam.*) ha fatto tutto il contrario di quello che pensavo ♦ *s.f.* (proposizione) inversa.

inversement [ɛ̃vɛrsəmɑ̃], *av.* inversamente.

inverser [ɛ̃vɛrse], *v.t.* invertire: — *le* (*sens du*) *courant électrique*, invertire (il senso del)la corrente elettrica; — *l'ordre de deux opérations*, invertire l'ordine di due operazioni || *moteur inversé*, motore invertito ♦ *v.i.* (*di corrente elettrica*) invertirsi, prendere una direzione inversa.

inverseur [ɛ̃vɛrsœ:r], *s.m.* invertitore, inversore: — (*du courant*), (*elettr.*) invertitore, commutatore (di corrente); — *des pôles*, (*elettr.*) invertitore dei poli; — *de marche*, (*mec.*) invertitore di marcia.

inversible [ɛ̃vɛrsibl], *ag.* (*foto.*) invertibile: *pellicule* —, pellicola invertibile.

inversif [ɛ̃vɛrsif], *f.* **inversive** [ɛ̃vɛrsi:v], *ag.* (*gramm.*) inversivo.

inversion [ɛ̃vɛrsjɔ̃], *s.f.* inversione: — *du sujet*, (*gramm.*) inversione del soggetto; — *du sens de la marche*, (*mec.*) inversione del senso di marcia; — *de commande*, (*aer.*) inversione di comando; — *de l'utérus*, (*anat.*) inversione dell'utero || — *du sucre*, (*chim.*) inversione dello zucchero || — *de température*, (*meteorologia*) inversione di temperatura || — *de relief*, (*geog.*) inversione di rilievo || *traitement par* —, (*foto.*) trattamento di inversione.

invertébré [ɛ̃vɛrtebre], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) invertebrato.

inverti [ɛ̃vɛrti], *ag.* invertito: *sucre* —, (*chim.*) zucchero invertito ♦ *s.m.* invertito, omosessuale.

invertine [ɛ̃vɛrtin], *s.f.* *V.* **sucrase**.

invertir [ɛ̃vɛrti:r], *v.t.* invertire.

investigateur [ɛ̃vɛstigatœ:r], *f.* **investigatrice** [ɛ̃vɛstigatris], *ag.* indagatore, investigatore: *esprit* —, spirito indagatore; *regard* —, sguardo scrutatore, indagatore ♦ *s.m.* investigatore.

investigation [ɛ̃vɛstigasjɔ̃], *s.f.* investigazione, indagine: — *scientifique*, indagine, ricerca scientifica; *la police poursuit ses investigations*, la polizia continua le indagini; *on a fait des tas d'investigations sur son passé*, si è investigato a lungo sul suo passato.

investir [ɛ̃vɛsti:r], *v.t.* **1.** investire: — *qqn. d'un titre, de pouvoirs extraordinaires*, investire qlcu. di un titolo, di poteri straordinari || — *qqn. de notre confiance*, concedere la propria fiducia a qlcu. **2.** (*mil.*) investire; assalire: — *une place forte*, investire una piazzaforte **3.** (*comm.*) investire, impiegare: *il a investi tous ses biens dans cette affaire*, ha investito tutti i suoi beni in quell'affare.

investissement [ɛ̃vɛstismɑ̃], *s.m.* **1.** (*econ.*) investimento: — *de capitaux*, investimento di capitali; *plan d'*—, piano di investimento **2.** (*mil.*) investimento (di una fortezza).

investisseur [ɛ̃vɛstisœ:r], *s.m.* (*comm.*) investitore, chi investe.

investiture [ɛ̃vɛstity:r], *s.f.* (*st.*) investitura.

invétéré [ɛ̃vetere], *ag.* inveterato; incallito; recidivo: *une haine invétérée*, un odio inveterato; *un buveur* —, un bevitore incallito; *une coquette invétérée*, un'incorreggibile civetta.

invétérer [ɛ̃vetere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*letter.*) introdurre || **s'invétérer**, *v.r.* radicarsi, metter radici.

invincibilité [ɛ̃vɛ̃sibilite], *s.f.* invincibilità.

invincible [ɛ̃vɛ̃sibl], *ag.* invincibile.

invinciblement [ɛ̃vɛ̃sibləmɑ̃], *av.* invincibilmente.

inviolabilité [ɛ̃vjɔlabilite], *s.f.* (*dir.*) inviolabilità: — *du domicile*, inviolabilità del domicilio.

inviolable [ɛ̃vjɔlabl], *ag.* inviolabile.

inviolablement [ɛ̃vjɔlabləmɑ̃], *av.* inviolabilmente.

inviolé [ɛ̃vjɔle], *ag.* inviolato.

invisibilité [ɛ̃vizibilite], *s.f.* invisibilità.

invisible [ɛ̃vizibl], *ag.* invisibile.

invisiblement [ɛ̃vizibləmɑ̃], *av.* invisibilmente.

invitation [ɛ̃vitasjɔ̃], *s.f.* invito (*m.*): *accepter, décliner une* —, accettare, declinare un invito; *lancer des invitations*, diramare inviti; *une carte d'*—, un (biglietto d') invito; *entrée sur* —, entrata per, con inviti; *j'ai accepté de partir sur son — pressante*, ho accettato di partire dietro suo insistente invito; *à l'— qu'on lui fit de sortir, il se mit à protester*, invitato a uscire, si mise a protestare; *être sensible à l'— de la gloire*, (*fig. ant.*) essere sensibile al richiamo della gloria.

invitatoire [ɛ̃vitatwa:r], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) invitatorio.

invite [ɛ̃vit], *s.f.* **1.** (*nei giochi di carte, ecc.*) invito (*m.*) **2.** (*fig.*) invito (*m.*), allettamento (*m.*).

invité [ɛ̃vite], *s.m.* invitato || **invitée**, *s.f.* invitata.

inviter [ɛ̃vite], *v.t.* invitare: — *qqn. à dîner*, invitare qlcu. a pranzo; *je vous invite à modérer vos expressions*, vi invito a moderare i termini; *le beau temps invite à la promenade*, il bel tempo invita a passeggiare ♦ *v.i.* (*nei giochi di carte, negli scacchi*) invitare: — *au trèfle, au roi*, invitare a fiori, al re || **s'inviter**, *v.r.* invitarsi: *c'est lui qui s'est invité*, si è invitato da sé ♦ *v.r.reciproco* invitarsi.

inviteur [ɛ̃vitœ:r], *f.* **inviteuse** [ɛ̃vitø:z], *ag.* che invita, invitante ♦ *s.m.* chi invita.

invocateur [ɛ̃vɔkatœ:r], *f.* **invocatrice** [ɛ̃vɔkatris], *ag.* invocatore ♦ *s.m.* invocatore.

invocation [ɛ̃vɔkasjɔ̃], *s.f.* **1.** invocazione: — *aux Muses*, invocazione alle Muse **2.** protezione: *une chapelle placée sous l'— de la Vierge*, una cappella posta sotto la protezione di Maria Vergine.

invocatoire [ɛ̃vɔkatwa:r], *ag.* invocativo, invocatorio.

involontaire [ɛ̃vɔlɔ̃tɛ:r], *ag.* involontario; (*dir.*) colposo; preterintenzionale.

involontairement [ɛ̃vɔlɔ̃tɛrmɑ̃], *av.* involontariamente.

involucelle [ɛ̃vɔlysɛl], *s.m.* (*bot.*) involucretto, involucello.

involucre [ɛ̃vɔlykr], *s.m.* (*bot.*) involucro.

involucré [ɛ̃vɔlykre], *ag.* (*bot.*) involucrato.

involuté [ɛ̃vɔlyte], *ag.* (*bot.*) involuto.

involution [ɛ̃vɔlysjɔ̃], *s.f.* involuzione (*in tutti i significati*).

invoquer [ɛ̃vɔke], *v.t.* invocare: — *la Vierge*, invocare la Madonna; — *l'aide de qqn.*, invocare l'aiuto di qlcu.

invraisemblable [ɛ̃vrɛsɑ̃blabl], *ag.* **1.** inverosimile: *nouvelle* —, notizia inverosimile; *aussi — que cela puisse paraître*, per quanto possa sembrare inverosimile; *ils ont un toupet* —, sono di una sfacciataggine incredibile **2.** (*fam.*) stravagante, bizzarro: *un chapeau* —, un cappello stravagante ♦ *s.m.* (l') inverosimile.

invraisemblablement [ɛ̃vrɛsɑ̃blabləmɑ̃], *av.* **1.** inverosimilmente **2.** (*fam.*) in modo stravagante, bizzarro.

invraisemblance [ɛ̃vrɛsɑ̃blɑ̃:s], *s.f.* **1.** inverosimiglianza **2.** cosa inverosimile.

invulnérabilité [ɛ̃vylnerabilite], *s.f.* invulnerabilità.

invulnérable [ɛ̃vylnerabl], *ag.* invulnerabile.

iodate [jɔdat], *s.m.* (*chim.*) iodato.

iode [jɔd], *s.m.* (*chim. farm.*) iodio.

iodé [jɔde], *ag.* (*chim.*) iodato.

iodhydrique [jɔdidrik], *ag.* (*chim.*) iodidrico.

iodique [jɔdik], *ag.* (*chim.*) iodico.

iodisme [jɔdism], *s.m.* (*med.*) iodismo.

iodler [jɔdle], *v.i.* *V.* **iouler**.

iodoforme [jɔdɔfɔrm], *s.m.* (*chim. farm.*) iodoformio.

iodométrie [jɔdɔmetri], *s.f.* (*chim.*) iodometria.

iodométrique [jɔdɔmetrik], *ag.* (*chim.*) iodometrico.

ioduration [jɔdyrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) iodurazione.

iodure [jɔdy:r], *s.m.* (*chim. farm.*) ioduro.

ioduré [jɔdyre], *ag.* (*chim.*) iodurato.

ion [jɔ̃], *s.m.* (*fis.*) ione.

Ionie [jɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ionia.

ionien [jɔnjɛ̃], *f.* **ionienne** [jɔnjɛn], *ag.* ionico; ionio: *dialecte* —, dialetto ionico || *Mer Ionienne*, Mar Ionio; *Iles Ioniennes*, Isole Ionie ♦ *s.m.* dialetto ionico || **Ioniens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ionii.

ionique[1] [jonik], *ag.* (*fis.*) ionico.

ionique[2], *ag.* e *s.m.* (*arch. metrica*) ionico: *ordre* —, ordine ionico.

ionisation [jonizasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) ionizzazione.

ioniser [jonize], *v.t.* (*fis.*) ionizzare.

ionone [jonɔn], *s.m.* (*chim.*) ionone.

ionosphère [jonosfɛ:r], *s.f.* ionosfera.

iota [jɔta], *s.m.* (*nona lettera dell'alfabeto greco*) iota || *dans ce texte on n'a pas changé un* —, (*fig.*) in questo testo non è stato cambiato uno iota; *il ne comprend pas un* —, non capisce proprio un'acca.

iotacisme [jɔtasism], *s.m.* (*fonetica*) iotacismo.

iouler [jule], *v.i.* cantare alla maniera dei tirolesi.

iourte [jurt], *s.f.* *V.* **yourte.**

ipéca [ipeka], *s.m.* *abbr.* di **ipécacuana.**

ipécacuana [ipekakɥana], *s.m.* (*bot. farm.*) ipecacuana (*f.*).

Iphicrate [ifikrat], *no.pr.m.* (*st.*) Ificrate.

Iphigénie [ifiʒeni], *no.pr.f.* (*mit.*) Ifigenia.

ipomée [ipome], *s.f.* *V.* **volubilis.**

Irak [irak], *no.pr.m.* (*geog.*) Irak.

irakien [irakjɛ̃], *f.* **irakienne** [irakjɛn], *ag.* iracheno ♦ *s.m.* (*lingua*) iracheno || **Irakien,** *s.m.* (*abitante*) iracheno.

Iran [irɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Iran.

iranien [iranjɛ̃], *f.* **iranienne** [iranjɛn], *ag.* iranico; iraniano || **Iranien,** *s.m.* (*abitante*) iranico; iraniano.

iraquien [irakjɛ̃], *f.* **iraquienne** [irakjɛn], *V.* **irakien.**

irascibilité [irasibilite], *s.f.* irascibilità.

irascible [irasibl], *ag.* irascibile, iroso, iracondo.

ire [i:r], *s.f.* (*ant. poet.*) ira.

Irène [irɛn], *no.pr.f.* Irene.

Irénée [irene], *no.pr.m.* Ireneo.

iridacées [iridase], *s.f.pl.* (*bot.*) iridacee.

iridectomie [iridɛktomi], *s.f.* (*chir.*) iridectomia.

iridescent [iridɛsɑ̃], *f.* **iridescente** [iridɛsɑ̃:t], *ag.* iridescente.

iridié [iridje], *ag.* (*chim.*) che contiene iridio.

iridium [iridjɔm], *s.m.* (*chim.*) iridio.

iris [iris], *s.m.* **1.** iride (*f.*), arcobaleno: *les couleurs de l'*—, i colori dell'iride **2.** (*anat.*) iride (*f.*) **3.** (*bot.*) iris (*f.*), ireos; giaggiolo: *poudre d'*—, (*farm.*) polvere d'ireos **4.** (*min.*) (*pierre d'*) —, iris (*f.*), iride (*f.*).

Iris, *no.pr.f.* Iris.

irisation [irizasjɔ̃], *s.f.* iridazione, iridescenza.

irisé [irize], *ag.* iridato.

iriser [irize], *v.t.* iridare, rendere iridescente || **s'iriser,** *v.r.* divenire iridato, iridescente.

iritis [iritis], *s.f.* (*med.*) irite.

irlandais [irlɑ̃dɛ], *f.* **irlandaise** [irlɑ̃dɛ:z], *ag.* irlandese ♦ *s.m.* (*lingua*) irlandese || **Irlandais,** *s.m.* (*abitante*) irlandese.

Irlande [irlɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Irlanda.

Irma [irma], *no.pr.f.* Irma.

ironie [irɔni], *s.f.* ironia: *ne faites pas d'*— *!*, non faccia dell'ironia!; *c'est par* — *que j'ai dit cela,* l'ho detto in senso ironico || — *du sort,* ironia della sorte.

ironique [irɔnik], *ag.* ironico.

ironiquement [irɔnikmɑ̃], *av.* ironicamente.

ironiser [irɔnize], *v.i.* fare dell'ironia, ironizzare.

ironiste [irɔnist], *s.m.* e *f.* ironista.

iroquois [irɔkwa], *f.* **iroquoise** [irɔkwa:z], *ag.* irochese ♦ *s.m.* (*lingua*) irochese || **Iroquois,** *s.m.* (*abitante*) irochese.

irraccommodable [irakɔmɔdabl], *ag.* che non si può accomodare.

irrachetable [iraʃtabl], *ag.* non riscattabile, irredimibile.

irracontable [irakɔ̃tabl], *ag.* irraccontabile.

irradiation [iradjasjɔ̃], *s.f.* irradiazione; irraggiamento (*m.*): *l'*— *de la lumière des astres,* l'irradiazione della luce degli astri; *l'*— *des ondes sonores, de la chaleur,* l'irraggiamento delle onde sonore, del calore.

irradier [iradje], *v.t.* (*neol.*) irradiare: — *de la chaleur,* irradiare calore || — *une tumeur par les rayons X,* (*med.*) irradiare un tumore con i raggi X ♦ *v.i.* irradiare, irraggiare: *la lumière qui irradie des astres,* la luce che irradia dagli astri || **s'irradier,** *v.r.* irradiarsi.

irraisonnable [irɛzɔnabl], *ag.* (*rar.*) irragionevole.

irraisonné [irɛzɔne], *ag.* irragionevole: *un geste* —, un gesto inconsulto; *colère irraisonnée,* collera irragionevole.

irrationalisme [irasjɔnalism], *s.m.* (*fil.*) irrazionalismo.

irrationaliste [irasjɔnalist], *s.m.* (*fil.*) irrazionalista.

irrationalité [irasjɔnalite], *s.f.* irrazionalità.

irrationnel, *f.* **irrationnelle** [irasjɔnɛl], *ag.* e *s.m.* irrazionale || *nombre* —, (*mat.*) numero irrazionale.

irréalisable [irealizabl], *ag.* irrealizzabile.

irréalité [irealite], *s.f.* irrealtà.

irrecevabilité [irəsvabilite], *s.f.* (*dir.*) irricevibilità.

irrecevable [irəsvabl], *ag.* irricevibile: *témoignage* —, (*dir.*) testimonianza irricevibile.

irréconciliabilité [irekɔ̃siljabilite], *s.f.* irreconciliabilità, irriconciliabilità.

irréconciliable [irekɔ̃siljabl], *ag.* irriconciliabile, inconciliabile.

irréconciliablement [irekɔ̃siljabləmɑ̃], *av.* irreconciliabilmente, irriconciliabilmente.

irrécouvrable [irekuvrabl], *ag.* irricuperabile; (*dir.*) inesigibile: *créance* —, (*dir.*) credito inesigibile.

irrécupérable [irekyperabl], *ag.* irricuperabile.

irrécusable [irekyzabl], *ag.* irrecusabile.

irrédentisme [iredɑ̃tism], *s.m.* irredentismo.

irrédentiste [iredɑ̃tist], *ag.* irredentista, irredentistico ♦ *s.m.* e *f.* irredentista.

irréductibilité [iredyktibilite], *s.f.* irriducibilità.

irréductible [iredyktibl], *ag.* irriducibile (*anche fig.*) || *équation* —, (*mat.*) equazione irriducibile || *fracture* —, (*med.*) frattura irriducibile.

irréel, *f.* **irréelle** [ireɛl], *ag.* e *s.m.* irreale.

irréfléchi [irefleʃi], *ag.* irriflessivo, impulsivo: *des mouvements irréfléchis,* movimenti inconsulti; *un homme* —, un uomo irriflessivo.

irréflexion [ireflɛksjɔ̃], *s.f.* irriflessione.

irréformable [irefɔrmabl], *ag.* irriformabile: *jugement* —, (*dir.*) giudizio irriformabile.

irréfragable [irefragabl], *ag.* irrefragabile.

irréfragablement [irefragabləmɑ̃], *av.* irrefragabilmente.

irréfrangible [irefrɑ̃ʒibl], *ag.* (*ott.*) non rifrangibile.

irréfrénable [irefrenabl], *ag.* irrefrenabile.

irréfutable [irefytabl], *ag.* irrefutabile.

irréfuté [irefyte], *ag.* incontestato.

irrégularité [iregylarite], *s.f.* irregolarità: *les irrégularités du terrain,* le irregolarità del terreno; *l'*— *des traits,* l'irregolarità dei lineamenti; *l'*— *du pouls,* l'irregolarità del polso; *dénoncer les irrégularités administratives,* denunciare le irregolarità amministrative; *je ne peux approuver l'*— *de sa situation,* non posso approvare l'irregolarità della sua posizione || *l'*— *d'un prêtre,* (*dir. canonico*) l'irregolarità di un prete.

irrégulier [iregylje], *f.* **irrégulière** [iregyljɛ:r], *ag.* irregolare: *des traits irréguliers,* dei lineamenti irregolari; *pouls* —, polso irregolare, aritmico; *elle vit dans une situation irrégulière,* ella vive in una posizione irregolare; *cet élève est* — *à mes cours,* questo allievo non viene regolarmente alle mie lezioni; *les résultats de cet élève sont très irréguliers,* i risultati di questo allievo sono molto discontinui; *athlète, coureur* —, atleta, corridore discontinuo; *vers irréguliers,* versi liberi; *verbes irréguliers,* (*gramm.*) verbi irregolari; *polygone* —, (*geom.*) poligono irregolare; *corolle irrégulière, calice* —, (*bot.*) corolla irregolare, calice irregolare; *troupes irrégulières,* (*mil.*) milizie irregolari || *prêtre* —, (*dir. canonico*) prete irregolare ♦ *s.m.pl.* (*mil.*) irregolari.

irrégulièrement [iregyljɛrmɑ̃], *av.* irregolarmente.

irréligieusement [ireliʒjøzmɑ̃], *av.* irreligiosamente.

irréligieux [ireliʒjø], *f.* **irréligieuse** [ireliʒjø:z], *ag.* irreligioso.

irréligion [ireliʒjɔ̃], *s.f.* irreligione.

irréligiosité [ireli3jozite], *s.f.* irreligiosità.

irremboursable [irãbursabl], *ag.* non rimborsabile.

irrémédiable [iremedjabl], *ag.* irrimediabile.

irrémédiablement [iremedjabləmã], *av.* irrimediabilmente.

irrémissible [iremisibl], *ag.* irremissibile.

irrémissiblement [iremisibləmã], *av.* irremissibilmente.

irremplaçable [irãplasabl], *ag.* insostituibile.

irrémunérable [iremynerabl], *ag.* irrimunerabile.

irrémunéré [iremynere], *ag.* irremunerato.

irréparable [ireparabl], *ag.* e *s.m.* irreparabile.

irrépréhensible [ireprеãsibl], *ag.* irreprensibile.

irrépressible [ireprɛsibl], *ag.* incontenibile, irreprimibile.

irréprochable [ireprɔʃabl], *ag.* irreprensibile, ineccepibile: *un fonctionnaire* —, un funzionario irreprensibile; *un raisonnement* —, un ragionamento ineccepibile.

irréprochablement [ireprɔʃabləmã], *av.* irreprensibilmente.

irrésistibilité [irezistibilite], *s.f.* (*rar.*) irresistibilità.

irrésistible [irezistibl], *ag.* irresistibile.

irrésistiblement [irezistibləmã], *av.* irresistibilmente.

irrésolu [irezɔly], *ag.* **1.** irresoluto, indeciso: *un homme, un caractère* —, un uomo, un carattere indeciso **2.** insoluto: *ce problème reste encore* —, questo problema resta ancora insoluto.

irrésolument [irezɔlymã], *av.* in modo irresoluto, con irresolutezza.

irrésolution [irezɔlysjɔ̃], *s.f.* irresolutezza, indecisione.

irrespect [irɛspɛ], *s.m.* mancanza di rispetto, irriverenza (*f.*).

irrespectueux [irɛspɛktɥø], *f.* **irrespectueuse** [irɛspɛktɥø:z], *ag.* irrispettoso, irriverente.

irrespirable [irɛspirabl], *ag.* irrespirabile.

irresponsabilité [irɛspɔ̃sabilite], *s.f.* irresponsabilità: — *parlementaire*, (*dir.*) irresponsabilità parlamentare.

irresponsable [irɛspɔ̃sabl], *ag.* irresponsabile ♦ *s.m.* irresponsabile: *ne le jugez pas, c'est un* —*!*, non giudicatelo, è un irresponsabile !

irrétrécissable [iretresisabl], *ag.* irrestringibile.

irrévélable [irevelabl], *ag.* irrivelabile.

irrévélé [irevele], *ag.* (*rar.*) non rivelato.

irrévérence [ireverã:s], *s.f.* irriverenza.

irrévérencieusement [ireverãsjozmã], *av.* irriverentemente.

irrévérencieux [ireverãsjø], *f.* **irrévérencieuse** [ireverãsjø:z], *ag.* irriverente.

irrévérent [ireverã], *f.* **irrévérente** [ireverã:t], *ag.* irriverente.

irréversibilité [ireversibilite], *s.f.* irreversibilità.

irréversible [ireversibl], *ag.* irreversibile.

irrévocabilité [irevɔkabilite], *s.f.* irrevocabilità.

irrévocable [irevɔkabl], *ag.* e *s.m.* irrevocabile.

irrévocablement [irevɔkabləmã], *av.* irrevocabilmente.

irrévoqué [irevɔke], *ag.* irrevocato.

irrigable [irigabl], *ag.* irrigabile.

irrigateur [irigatœ:r], *s.m.* (*agr. med.*) irrigatore, adacquatore.

irrigation [irigasjɔ̃], *s.f.* (*agr. med.*) irrigazione: *les canaux d'*—, i canali di irrigazione; *eau d'*—, acqua irrigua; — *fertilisante*, irrigazione fertilizzante; — *en surface*, irrigazione di superficie; — *par submersion, par déversement, par ruissellement, par infiltration*, irrigazione per sommersione, per scorrimento, per ruscellamento, per infiltrazione; — *par ados*, irrigazione ad ali, a piani inclinati.

irriguer [irige], *v.t.* irrigare (*anche med.*).

irritabilité [iritabilite], *s.f.* irritabilità (*in tutti i significati*).

irritable [iritabl], *ag.* irritabile (*in tutti i significati*).

irritant[1] [iritã], *f.* **irritante** [iritã:t], *ag.* irritante ♦ *s.m.* (sostanza) irritante.

irritant[2], *ag.* (*ant. dir.*) irritante, invalidante.

irritatif [iritatif], *f.* **irritative** [iritati:v], *ag.* (*med.*) irritativo.

irritation [iritasjɔ̃], *s.f.* irritazione (*in tutti i significati*).

irriter [irite], *v.t.* **1.** irritare: *sa réponse m'a beaucoup irrité*, la sua risposta mi ha irritato molto; *un rien suffit à l'*—, basta un nonnulla a irritarlo; *ce liquide irrite les gencives*, questo liquido irrita le gengive **2.** (*ant.*) eccitare, stimolare, irritare: — *la passion, la douleur, la curiosité*, eccitare la passione, il dolore, la curiosità || **s'irriter**, *v.r.* irritarsi: *tu as tort de t'irriter contre lui*, hai torto a irritarti con lui; *il s'irrite d'être toujours traité ainsi*, si irrita ad essere sempre trattato così.

irrorateur [irɔratœ:r], *s.m.* (*macchina*) irroratrice (*f.*).

irroration [irɔrasjɔ̃], *s.f.* irrorazione.

irruption [irypsjɔ̃], *s.f.* irruzione: *faire* —, irrompere.

Isa [iza], *no.pr.f. dim.* di **Isabelle.**

Isaac [izaak], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Isacco.

Isabeau [izabo], *no.pr.f.* (*st.*) *dim.* di **Isabelle.**

Isabelle [izabɛl], *no.pr.f.* Isabella || **isabelle,** *ag. invar.* (colore) isabella ♦ *s.m.* (*cheval*) —, cavallo isabella, cavallo dal manto color isabella.

isagogique [izagɔ3ik], *s.f.* (*lett.*) isagoge.

Isaïe [izai], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Isaia.

isallobare [isallɔba:r], *ag.* (*meteorologia*) isoallobaro ♦ *s.f.* (*meteorologia*) (linea) isoallobara.

isard [iza:r], *s.m.* (*zool.*) camoscio dei Pirenei.

isatine [izatin], *s.f.* (*chim.*) isatina.

isatis [izatis], *s.m.* **1.** (*bot.*) isatis (*f.*) **2.** (*zool.*) volpe azzurra.

Isaurie [izori], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Isauria.

isaurique [izorik], *ag.* isaurico.

isba [isba], *s.f.* isba.

Iscariote [iskarjɔt], *ag.*: *Judas* —, Giuda Iscariota.

ischémie [iskemi], *s.f.* (*med.*) ischemia.

ischialgie [iskjal3i], *s.f.* (*med.*) ischialgia.

ischiatique [iskjatik], *ag.* (*anat.*) ischiatico.

ischion [iskjɔ̃], *s.m.* (*anat.*) ischio.

Iseut [izø], *no.pr.f.* (*lett.*) Isotta.

isiaque [izjak], *ag.* isiaco, di Iside.

Isidore [izidɔ:r], *no.pr.m.* Isidoro.

Isis [izis], *no.pr.f.* (*mit.*) Iside.

islam [islam], *s.m.* islamismo || *l'Islam*, l'Islam, il mondo islamico.

islamique [islamik], *ag.* islamico.

islamisation [islamizasjɔ̃], *s.f.* islamizzazione.

islamisme [islamism], *s.m.* (*st.relig.*) islamismo.

islandais [islãdɛ], *f.* **islandaise** [islãdɛ:z], *ag.* islandese ♦ *s.m.* (*lingua*) islandese || **Islandais,** *s.m.* (*abitante*) islandese.

Islande [islã:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Islanda.

Ismaël [ismaɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ismaele.

Ismaélites [ismaelit], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ismailiti.

isobare, *s.f.* (*meteorologia*) isobara.

isobare [izɔba:r], **isobarique** [izɔbarik], *ag.* (*meteorologia fis. chim.*) isobaro, isobarico ♦ *s.f.* (*geog.*) isobara.

isobathe [izɔbat], *ag.* (*geog.*) isobato ♦ *s.f.* (*geog. mar.*) isobata.

isocarde [izɔkard], *s.m.* (*zool.*) isocardia (*f.*).

isocarène [izɔkarɛn], *ag.* (*mar.*) isocarena.

isocèle [izɔsɛl], *ag.* (*geom.*) isoscele.

isochimène [izɔkimɛn], *ag.* (*meteorologia*) isochimenico ♦ *s.f.* (*meteorologia*) isochimena.

isochore [izɔkɔ:r], *ag.* (*fis.*) isocoro.

isochromatique [izɔkrɔmatik], *ag.* (*ott. foto.*) isocromatico.

isochrone [izɔkrɔn], **isochronique** [izɔkrɔnik], *ag.* (*fis.*) isocrono, isocronico.

isochronisme [izɔkrɔnism], *s.m.* (*fis.*) isocronismo.

isoclinal [izɔklinal], *pl.* **isoclinaux** [izɔklino], *ag.* (*geog.*) isoclinale.

isocline [izɔklin], *ag.* (*fis.*) isoclino ♦ *s.f.* (*geog.*) isoclina.

Isocrate [izɔkrat], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Isocrate.

isodynamie [izɔdinami], *s.f.* isodinamia, isodinamismo (*m.*).

isodynamique [izɔdinamik], *ag.* isodinamico: *ligne* —, (*geog.*) linea isodinamica.

isoédrique [izɔedrik], *ag.* (*min.*) isoedrico.

isogame [izɔgam], *ag.* (*bot.*) isogamo.

isogamie [izɔgami], *s.f.* (*bot.*) isogamia.

isoglosse [izɔglɔs], *ag. lieu* —, (*linguistica*) isoglossa.

isogone [izɔgɔn], **isogonique** [izɔgɔnik], *ag.* (*geom. geog.*) isogono, isogonale, isogonico ♦ *s.f.* (*geog.*) isogona.

isohaline [izɔalin], *s.f.* (*geog.*) isoalina.

isohyète [izɔjɛt], *ag.* (*meteorologia*) isoieto ♦ *s.f.* (*meteorologia*) isoieta.

isohypse [izɔips], *ag.* (*geog.*) isoipso ♦ *s.f.* (*geog.*) isoipsa.

isoïonique [izɔjɔnik], *ag.* (*med.*) isoionico.

isolable [izɔlabl], *ag.* isolabile.

isolant [izɔlɑ̃], *f.* **isolante** [izɔlɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fis.*) isolante, coibente: *ruban* —, (*elettr.*) nastro isolante **2.** (*linguistica*) isolante: *langues isolantes*, lingue isolanti ♦ *s.m.* (*fis.*) isolante: — *électrique, thermique*, isolante elettrico, termico.

isolateur [izɔlatœ:r], *f.* **isolatrice** [izɔlatris], *ag.* isolante; coibente ♦ *s.m.* (*tec.*) isolatore: — *à cloche*, isolatore a campana; — *de suspension*, isolatore a sospensione; — *en porcelaine*, isolatore di porcellana.

isolation [izɔlasjɔ̃], *s.f.* isolamento (*m.*): — *acoustique, électrique, thermique*, isolamento acustico, elettrico, termico.

isolationnisme [izɔlasjɔnism], *s.m.* (*pol.*) isolazionismo.

isolationniste [izɔlasjɔnist], *ag.* (*pol.*) isolazionistico ♦ *s.m.* e *f.* (*pol.*) isolazionista.

isolé [izɔle], *ag.* isolato: *une maison isolée*, una casa isolata; *un endroit* —, un luogo isolato, solitario; *un cas* —, un caso sporadico; *il vit* — *du reste du monde*, vive isolato dal resto del mondo || *câble* —, (*elettr.*) cavo isolato.

isolement [izɔlmɑ̃], *s.m.* **1.** isolamento: *il a vécu des années et des années dans l'*—, ha vissuto anni e anni nell'isolamento; *pavillon d'*—, (*in un ospedale*) reparto d'isolamento || — *cellulaire*, (*in uno stabilimento di pena*) segregazione cellulare || *splendide* —, (*st.*) splendido isolamento **2.** (*fis.*) isolamento: — *thermique, acoustique*, isolamento termico, acustico.

isolément [izɔlemɑ̃], *av.* isolatamente.

isoler [izɔle], *v.t.* **1.** isolare: *l'interruption du courant électrique a complètement isolé cette région*, l'interruzione della corrente elettrica ha completamente isolato la regione; — *une phrase de son contexte*, isolare una frase dal contesto **2.** segregare; isolare: *on l'a isolé dans sa chambre*, lo hanno segregato in camera sua **3.** (*fis. edil. chim.*) isolare || **s'isoler**, *v.r.* isolarsi.

isologue [izɔlɔg], *ag.* (*chim.*) isologo.

isoloir [izɔlwa:r], *s.m.* **1.** (*strum. fis.*) isolatore **2.** cabina elettorale.

isomère [izɔmɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) isomero.

isomérie [izɔmeri], *s.f.* (*chim.*) isomeria.

isomérique [izɔmerik], *ag.* (*chim.*) isomerico.

isomérisation [izɔmerizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) isomerizzazione.

isomérisme [izɔmerism], *s.m.* (*chim.*) isomerismo.

isométrique [izɔmetrik], *ag.* (*scient.*) isometrico.

isomorphe [izɔmɔrf], *ag.* (*min. mat.*) isomorfo.

isomorphisme [izɔmɔrfism], *s.m.* (*min. mat.*) isomorfismo.

isonomie [izɔnɔmi], *s.f.* (*st.dir. st.med.*) isonomia.

isooctane [izɔɔktan], *s.m.* (*chim.*) isoottano.

isopérimètre [izɔperimɛtr], *ag.* (*geom.*) isoperimetro.

isopodes [izɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) isopodi.

isoprène [izɔprɛn], *s.m.* (*chim.*) isoprene.

isoptères [izɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) isotteri.

isoséismique [izɔseismik], **isosismique** [izɔsismik], *ag.* (*geol.*) isosismico, isosisto ♦ *s.f.* (*geog.*) isosista.

isostasie [izɔstazi], *s.f.* (*geol.*) isostasia.

isostatique [izɔstatik], *ag.* (*geol.*) isostatico.

isotactique [izɔtaktik], *ag.* (*chim.*) isotattico.

isothère [izɔtɛ:r], *ag.* (*geog.*) isotero.

isotherme [izɔtɛrm], *ag.* **1.** (*fis.*) isotermico **2.** (*geog.*) isotermo ♦ *s.f.* (*geog.*) isoterma.

isotonie [izɔtɔni], *s.f.* (*chim.*) isotonia.

isotonique [izɔtɔnik], *ag.* (*chim.*) isotonico.

isotope [izɔtɔp], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) isotopo.

isotopie [izɔtɔpi], *s.f.* (*chim.*) isotopia.

isotopique [izɔtɔpik], *ag.* (*chim.*) isotopico.

isotrope [izɔtrɔp], *ag.* (*fis. mat.*) isotropo.

isotropie [izɔtrɔpi], *s.f.* (*fis. mat.*) isotropia.

Israël [israɛl], *no.pr.m.* (*geog.*) Israele.

israélien [israeljɛ̃], *f.* **israélienne** [israeljɛn], *ag.* israeliano || **Israélien**, *s.m.* (*abitante*) israeliano.

israélite [israelit], *ag.* israelita, israelitico || **Israélite**, *s.m.* e *f.* israelita.

issant [isɑ̃], *f.* **issante** [isɑ̃:t], *ag.* (*arald.*) nascente.

issoirien [iswarjɛ̃], *f.* **issoirienne** [iswarjɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **issorien**.

issoldunois [isɔldynwa], *f.* **issoldunoise** [isɔldynwa:z], *ag.* di Issoudun || **Issoldunois**, *s.m.* abitante di Issoudun.

issorien [isɔrjɛ̃], *f.* **issorienne** [isɔrjɛn], *ag.* di Issoire || **Issorien**, *s.m.* abitante di Issoire.

Issos [isɔs], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Isso.

issoudunois [isudynwa], *f.* **issoudunoise** [isudynwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **issoldunois**.

issu [isy], *ag.* nato, generato; (*fig.*) nato, originato; derivato: *un homme* — *d'une famille pauvre*, un uomo nato da povera famiglia; *la France issue de la Révolution*, la Francia nata dalla Rivoluzione || *cousins issus de germains*, cugini di secondo grado.

issue [isy], *s.f.* **1.** uscita; (*di fumo, di vapore, ecc.*) sfogo (*m.*) (*anche fig.*): *une* — *dérobée*, un'uscita nascosta; *toutes les issues étaient gardées*, tutte le uscite erano sorvegliate; *ménager une* — *à la fumée*, dare uno sfogo al fumo; *donner* — *à sa colère*, (*fig.*) dare sfogo alla collera || *à l'*— *de la cérémonie*, al termine della cerimonia || *voie sans* —, strada senza uscita **2.** (*fig.*) via d'uscita; soluzione: *c'est une situation sans* —, è una situazione senza via d'uscita; *la seule* — *possible est le recours à la justice*, l'unica soluzione possibile è il ricorso alla giustizia **3.** (*fig.*) esito (*m.*): conclusione: *j'ignore l'*— *de cette affaire*, non so quale sia stato l'esito di questa faccenda **4.** *pl.* *estremità*, visceri di animali macellati **5.** *pl.* cruschello (*m.sing.*): *marchand de grains et issues*, mercante di granaglie e mangimi.

isthme [ism], *s.m.* istmo.

isthmique [ismik], *ag. jeux isthmiques*, (*st.greca*) giochi istmici.

Istrie [istri], *no.pr.f.* (*geog.*) Istria.

istrien [istriɛ̃], *f.* **istrienne** [istriɛn], *ag.* istriano || **Istrien**, *s.m.* (*abitante*) istriano.

itague [itag], *s.f.* (*mar.*) amante (*m.*).

italianisant [italjanizɑ̃], *s.m.* italianista.

italianiser [italjanize], *v.t.* italianizzare ♦ *v.i.* italianeggiare.

italianisme [italjanism], *s.m.* italianismo.

Italie [itali], *no.pr.f.* (*geog.*) Italia.

italien [italjɛ̃], *f.* **italienne** [italjɛn], *ag.* italiano ♦ *s.m.* (*lingua*) italiano || **Italien**, *s.m.* (*abitante*) italiano.

italique [italik], *ag.* **1.** (*tip.*) corsivo, italico **2.** (*dell'Italia antica*) italico ♦ *s.m.* **1.** (*tip.*) corsivo, italico **2.** (*lingua*) italico || **Italique**, *s.m.* (*abitante*) italico.

italo-allemand, *pl.* **italo-allemands** [italoalmɑ̃], *f.* **italo-allemande** [italoalmɑ̃:d], *ag.* italo-tedesco.

italo-américain, *pl.* **italo-américains** [italoamerikɛ̃], *f.* **italo-americaine** [italoamerikɛn], *ag.* italo-americano.

italo-français [italofrɑ̃sɛ], *f.* **italo-française** [italofrɑ̃sɛ:z], *ag.* (*pl.invar.*) italo-francese.

item [itɛm], *av.* (*lat.*) item ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*contabilità*) voce (*f.*); articolo || *voilà l'*—, (*fam. ant.*) qui sta il busillis.

itératif [iteratif], *f.* **itérative** [iterati:v], *ag.* (*linguistica gramm.*) iterativo.

itérativement [iterativmɑ̃], *av.* iteratamente, reiteratamente.

Ithaque [itak], *no.pr.f.* (*geog.*) Itaca.

itinéraire [itinerɛ:r], *s.m.* itinerario ♦ *ag.* itinerario: *mesure* —, misura itineraria.

itinérant [itinerɑ̃], *f.* **itinérante** [itinerɑ̃:t], *ag.* itinerante.

itou [itu], *av.* (*pop.*) idem: *et moi* —, e io idem.

iule[1] [jyl], *s.m.* (*zool.*) iulo.

Iule[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Iulo.

ive [i:v], **ivette** [ivɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) iva.

ivoire [ivwa:r], *s.m.* **1.** avorio: — *artificiel, végétal*, avorio artificiale, vegetale; — *mort* (o *bleu*), avorio fossile; *une statuette d'*— (o *en* —), una statuetta d'avorio; *ses bras sont blancs comme l'*—, ha le braccia bianche come l'avorio || *noir d'*—, nero d'avorio || *tour d'*—, torre d'avorio **2.** oggetto d'avorio.

ivoirin [ivwarɛ̃], *f.* **ivoirine** [ivwarin], *ag.* **1.** eburneo **2.** (color) avorio, eburneo.

ivraie [ivrɛ], *s.f.* (*bot. pop.*) loglio (*m.*); zizzania: *arracher l'*—, estirpare la zizzania || *séparer le bon grain de l'*—, separare il grano dal loglio || *ne recueillir que de l'*—, raccogliere soltanto zizzania.

ivre [i:vr], *ag.* ubriaco; ebbro (*anche fig.*): *être* — *mort* (o — *à rouler sous la table*), essere ubriaco fradicio; — *comme une bourrique* (o *comme un polonais*), ubriaco come un marinaio; — *de fatigue*, ubriaco di stanchezza; — *de rage*, folle d'ira.

Ivrée [ivre], *no.pr.f.* (*geog.*) Ivrea.

ivresse [ivrɛs], *s.f.* ubriachezza; ebbrezza (*anche fig.*): *les fumées de l'*—, i fumi dell'alcool; *noyer son chagrin dans l'*—, annegare i dispiaceri nell'alcool; *l'*— *du pouvoir*, l'ebbrezza del potere; *il écoutait avec* — *le son de l'orgue*, ascoltava rapito il suono dell'organo; *dans l'*— *de l'enthousiasme la foule applaudit*, trascinata dall'entusiasmo, la folla applaudì; *ce paysage est une* — *pour les yeux*, (*letter.*) questa vista è un incanto per gli occhi.

ivrogne [ivrɔɲ], *ag.* ubriaco ♦ *s.m.* ubriacone || *serment d'*—, promessa, giuramento da marinaio.

ivrognerie [ivrɔɲri], *s.f.* ubriachezza, vizio del bere: *il a tous les vices y compris l'*—, ha tutti i vizi, compreso quello del bere.

ivrognesse [ivrɔɲɛs], *s.f.* ubriacona.

ixia [iksja], **ixie** [iksi], *s.f.* (*bot.*) issia.

Ixion [iksjɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Issione.

ixode [iksɔd], *s.m.* (*zool.*) ixodes.

J

j [ʒi], *s.m.* (*decima lettera dell'alfabeto francese*) j (*m.* o *f.*) || — *comme Joseph*, (*tel.*) j come Jersey || *le jour J*, (*mil.*) il giorno X; (*fig. fam.*) il giorno fatidico.

jabiru [ʒabiry], *s.m.* (*zool.*) nicteria del Senegal, cicogna gigante.

jable [ʒabl], *s.m.* (*di botte*) **1.** capruggine (*f.*) **2.** sporto (delle doghe).

jabler [ʒable], *v.t.* capruggìnare.

jabloir [ʒablwa:r], *s.m.*, **jabloire** [ʒablwa:r], *s.f.* (*strum. del bottaio*) capruggìnatoio (*m.*).

jaborandi [ʒaborɑ̃di], *s.m.* (*bot.*) iaborandi.

jabot [ʒabo], *s.m.* **1.** (*abbigl. femminile*) « jabot », davantino **2.** (*st.abbigl.*) (*di uomo*) « jabot », lattuga (*f.*) **3.** gozzo, ingluvie (*f.*) (di uccelli) **4.** (*pop. ant.*) stomaco: *se remplir le* —, riempirsi il gozzo.

jabotage [ʒabɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) parlottio.

jaboter [ʒabɔte], *v.i.* **1.** squittire; gracchiare **2.** (*fam.*) parlottare.

jaboteur [ʒabɔtœ:r], *s.m.* (*fam.*) cicalone, chiacchierone || **jaboteuse** [ʒabɔtø:z], *s.f.* (*fam.*) chiacchierona.

jacaranda [ʒakarɑ̃da], *s.m.* (*bot.*) iacaranda (*f.*).

jacasse [ʒakas], *s.f.* **1.** (*zool. pop.*) cecca, gazza **2.** (*fam.*) ciarlona, cecca.

jacassement [ʒakasmɑ̃], *s.m.* *V.* **jacasserie**.

jacasser [ʒakase], *v.i.* **1.** (*della gazza*) stridere, gracchiare **2.** (*fig. fam.*) cicalare.

jacasserie [ʒakasri], *s.f.* cicaleccio (*m.*), il cicalare.

jacée [ʒase], *s.f.* (*bot.*) iacea.

jacent [ʒasɑ̃], *f.* **jacente** [ʒasɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) giacente: *succession jacente*, eredità giacente.

jachère [ʒaʃɛ:r], *s.f.* (*agr.*) maggese (*m.*): *mettre une terre en* —, mettere un terreno a maggese, a riposo; — *complète*, maggese intero; *demi* —, mezzo maggese.

jacinthe [ʒasɛ̃:t], *s.f.* **1.** giacinto (*m.*) **2.** *V.* **hyacinthe**.

jack [dʒak], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr. tel.*) jack.

Jackie [ʒaki], *no.pr.f.dim.* di **Jacqueline**.

Jacob [ʒakɔb], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giacobbe.

jacobée [ʒakɔbe], *s.f.* (*bot.*) iacobea.

jacobin [ʒakɔbɛ̃], *f.* **jacobine** [ʒakɔbin], *ag.* giacobino; (*fig.*) estremista: *opinions jacobines*, idee estremiste ♦ *s.m.* **1.** (*st.francese*) giacobino **2.** (*ant.*) domenicano.

jacobinisme [ʒakɔbinism], *s.m.* giacobinismo.

jacobite [ʒakɔbit], *s.m.* (*eccl.*) giacobita.

jaconas [ʒakɔna], *s.m.* (*tessuto*) giaconetta (*f.*).

Jacotte [ʒakɔt], *no.pr.f. dim.* di **Jacqueline**.

jacquard [ʒaka:r], *s.m.* (*ind. tessile*) telaio di Jacquard.

Jacqueline [ʒaklin], *no.pr.f.* Giacomina.

jacquemart [ʒakma:r], *s.m.* *V.* **jaquemart**.

jacquerie [ʒakri], *s.f.* (*st.francese*) « jacquerie » (sollevazione antifeudale dei contadini).

Jacques [ʒa:k], *no.pr.m.* Giacomo || — *a dit*, (*gioco*) Simone dice || *faire le* —, (*fam.*) fare il tonto.

jacquet [ʒakɛ], *s.m.* **1.** (*gioco*) giacchetto **2.** (*zool. pop.*) scoiattolo.

jacquier [ʒakje], *s.m.* (*bot.*) albero del pane.

Jacquot [ʒako], *no.pr.m.* **1.** *dim.* di **Jacques** **2.** (*fam.*) Loreto (nomignolo che si dà ai pappagalli) || **jacquot**, *s.m.* (*zool. pop.*) pappagallo grigio.

jactage [ʒakta:ʒ], *s.m.* (*argot*) chiacchierata (*f.*); chiacchiere (*f.pl.*).

jactance[1] [ʒaktɑ̃:s], *s.f.* iattanza: *acte de* —, atto provocatorio.

jactance[2], *s.f.* (*argot*) spiata.

jacter [ʒakte], *v.i.* e *t.* (*pop.*) spifferare, fiatare, cantare: *il m'a dit de ne pas* —, mi ha detto di non fiatare; *après un long interrogatoire, les cognes l'ont fait* —, (*argot*) dopo un lungo interrogatorio la polizia l'ha fatto cantare.

jaculatoire [ʒakylatwa:r], *ag.* **1.** *oraison* —, giaculatoria **2.** *fontaine* —, fontana a uno o più getti.

jade [ʒad], *s.m.* giada (*f.*): *un collier, une statuette de* —, una collana, una statuetta di giada; *une riche collection de jades chinois*, una ricca collezione di giade cinesi.

jadis [ʒadis], *av.* un tempo: *mes amis de* —, i miei amici di un tempo ♦ *ag.* *au temps* —, un tempo; *le temps* —, il tempo che fu.

Jaffa [ʒafa], *no.pr.f.* (*geog.*) Giaffa.

Jagellons [ʒaʒɛlɔ̃], *no.pr.pl.* (*st.*) Iagelloni.

Jago [jago], *no.pr.m.* (*lett.*) Iago.

jaguar [ʒagwa:r], *s.m.* (*zool.*) giaguaro.

Jahvé [jave], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jahve, Jehova.

jaillir [ʒaji:r], *v.i.* **1.** sprizzare, zampillare, scaturire; sgorgare (*anche fig.*): *une fontaine jaillissait au milieu de la cour*, una fontana zampillava in mezzo al cortile; *le sang jaillissait de la blessure*, il sangue sgorgava dalla ferita **2.** fuggire precipitosamente; precipitarsi fuori.

jaillissant [ʒajisɑ̃], *f.* **jaillissante** [ʒajisɑ̃:t], *ag.* zampillante, che sgorga, che scaturisce (*anche fig.*): *le murmure des eaux jaillissantes*, il mormorio delle acque zampillanti; *inspiration jaillissante*, estro.

jaillissement [ʒajismɑ̃], *s.m.* lo zampillare, lo sgorgare (*anche fig.*): *un* — *d'étincelles*, uno sprizzar di scintille; — *de vapeur*, getto di vapore; *un* — *de force, de vie*, un'esplosione di forza, di vita.

jais [ʒɛ], *s.m.* **1.** (*min.*) giaietto, giavazzo || *noir comme du* —, nero come il carbone; *cheveux de* —, capelli corvini **2.** (*abbigl.*) lustrini (*pl.*), « jais ».

Jakarta [ʒakarta], *no.pr.f.* (*geog.*) Giacarta.

jalap [ʒalap], *s.m.* (*bot.*) gialappa (*f.*).

jale [ʒal], *s.f.* catino (*m.*), mastello (*m.*).

jalon [ʒalɔ̃], *s.m.* **1.** picchetto, biffa (*f.*): *planter* (o *placer*) *des jalons*, piantare dei picchetti **2.** (*fig.*) punto fondamentale, punto base: *poser les jalons d'un travail*, stabilire i punti base di un lavoro.

jalon-mire, *pl.* **jalons-mires** [ʒalɔ̃mi:r], *s.m.* palina (*f.*).

jalonnement [ʒalɔnmɑ̃], *s.m.* tracciamento con picchetti, picchettazione (*f.*).

jalonner [ʒalɔne], *v.i.* tracciare un allineamento (con picchetti o paline) ♦ *v.t.* **1.** segnare con paline, con biffe: — *un terrain, une allée*, segnare con biffe un terreno, un viale || *il existe des hommes de talent qui jalonnent la route pour les autres*, ci sono uomini di talento che indicano la strada agli altri **2.** segnare; delimitare: *des poteaux jalonnent les limites de son champ*, dei paletti segnano il confine del suo campo; *de grands succès jalonnent sa vie*, grandi successi costellano la sua vita.

jalonneur [ʒalɔnœ:r], *s.m.* canneggiatore.

jalousement [ʒaluzmɑ̃], *av.* gelosamente.

jalouser [ʒaluze], *v.t.* essere geloso (di), invidiare || **se jalouser**, *v.r.reciproco* invidiarsi.

jalousie [ʒaluzi], *s.f.* **1.** gelosia: *une crise, une scène de* —, una crisi, una scena di gelosia; *exciter la* — *de qqn.*, eccitare la gelosia di qlcu.; — *professionnelle, de métier*, gelosia professionale, di mestiere; *éprouver de la* — *pour les succès de son rival*, essere invidioso dei successi del proprio rivale || *faire* — *à qqn.*, (*ant.*) ingelosire qlcu. **2.** gelosia, persiana.

jaloux [ʒalu], *f.* **jalouse** [ʒalu:z], *ag.* **1.** geloso: *un mari* —, un marito geloso; *être* — *de sa liberté*, essere geloso della propria libertà; *être* — *de ses sentiments*, essere geloso dei propri sentimenti; *avec un soin* —, con gelosa cura; *un secret* —, un segreto geloso || — *comme un tigre*, geloso come un Otello **2.** invidioso, astioso: *il est* — *de la fortune et du succès des autres*, invidia la ricchezza e il successo altrui **3.** (*letter.*) ansioso, desideroso **4.** (*mar.*) geloso ♦ *s.m.* (*uomo*) geloso || **jalouse,** *s.f.* (*donna*) gelosa.

jamaïquain [ʒamaikɛ̃], *f.* **jamaïquaine** [ʒamaikɛn], *ag.* giamaicano || **Jamaïquain,** *s.m.* (*abitante*) giamaicano.

Jamaïque [ʒamaik], *no.pr.f.* (*geog.*) Giamaica.

jamais [ʒamɛ], *av.* **mai**: *je ne crois pas l'avoir* — *vu*, non credo di averlo mai visto; *cela ne s'est* — *produit*, questo non si è mai verificato; *a-t-on* — *entendu quelque chose de plus beau?*, si è mai udito niente di più bello?; *si* — *vous le rencontrez...*, se mai lo incontraste... || *plus que* —, più che mai || — *au grand* —, mai e poi mai || — (*de la vie*)*!*, giammai! || *à* (*tout*) —, *pour* —, per sempre || *on ne sait* —, non si sa mai || *mieux vaut tard que* —, (*prov.*) meglio tardi che mai.

jambage [ʒɑ̃ba:ʒ], *s.m.* **1.** (*edil.*) stipite, montante (di porta o finestra); pilastro di sostegno **2.** gamba (*f.*) (elemento verticale di un segno grafico).

jambart [ʒɑ̃ba:r], *s.m.* *V.* **jambière.**

jambe [ʒɑ̃:b], *s.f.* **1.** gamba: *avoir de belles jambes, des jambes longues*, avere delle belle gambe, delle gambe lunghe; *il est court de jambes*, è corto di gambe; *se dérouiller* (o *se dégourdir*) *les jambes*, sgranchirsi le gambe; *il s'est jeté dans un fauteuil* — *deçà*, — *delà*, si è buttato su una poltrona a gambe larghe; *les jambes du pantalon*, le gambe dei pantaloni || *faire le pas selon la* —, fare il passo secondo la gamba || *il fait son travail un peu par dessus* (o, *ant.*, *dessous*) *la* —, prende il suo lavoro un po' sottogamba || *jouer des jambes*, svignarsela || *prendre ses jambes à son cou*, mettersi le gambe in spalla || *se sauver* (o *s'enfuir*) *à toutes jambes*, fuggire a gambe levate || *la peur lui donna des jambes*, la paura gli mise le ali ai piedi || *il est très fatigué parce qu'il a 20 km dans les jambes*, è molto stanco perché ha 20 km nelle gambe; *j'ai fait trois km à pied et j'en ai plein les jambes*, ho fatto tre km a piedi e me li sento tutti nelle gambe; *j'ai trop marché, je n'ai plus de jambes*, ho camminato tanto che non mi sento più le gambe; *avoir les jambes rompues*, aver le gambe stroncate || *tirer dans les jambes de qqn.*, tirare colpi bassi, colpi mancini a qlcu. || *il vient toujours se mettre dans mes jambes*, mi sta sempre tra i piedi || *il m'a tenu la* — *pendant deux heures*, mi ha attaccato un bottone per due ore || *faire des ronds de* —, (*fig.*) fare smorfie e salamelecchi || *faire la belle* —, pavoneggiarsi || *il m'a assuré de son estime, cela me fait une belle* —*!*, mi ha confermato la sua stima, bel guadagno! || *cette affaire ne va que d'une* —, questo affare zoppica || *c'est un emplâtre sur une* — *de bois*, è un rimedio inutile **2.** (*edil.*) stipite (*m.*) (di finestra, porta) || — *de force*, montante **3.** (*di compasso*) gamba **4.** — *de chien*, (*mar.*) nodo margherita.

jambé [ʒɑ̃be], *ag.* *bien, mal* —, (*rar.*) che ha belle, brutte gambe.

jambette [ʒɑ̃bɛt], *s.f.* **1.** gambetta || *donner la* — *à qqn.*, (*ant.*) fare lo sgambetto a qlcu. **2.** (*edil.*) puntello (*m.*) **3.** (*ant.*) temperino (*m.*), coltellino da tasca.

jambier [ʒɑ̃bje], *f.* **jambière** [ʒɑ̃bjɛ:r], *ag.* (*anat.*) della gamba || *les* (*muscles*) *jambiers*, i muscoli tibiali ♦ *s.m.* (*tec.*) staffa (*f.*) || **jambière,** *s.f.* **1.** gambale (*m.*) **2.** (*di armatura*) schiniere (*m.*) **3.** parastinchi (*m.*).

jambon [ʒɑ̃bɔ̃], *s.m.* **1.** prosciutto **2.** (*pop.*) coscia (*f.*).

jambonneau, *pl.* **jambonneaux** [ʒɑ̃bɔno], *s.m.* **1.** (*cuc.*) zampetto, peduccio (di maiale) **2.** (*zool.*) nacchera (*f.*).

jambonner [ʒɑ̃bɔne], *v.t.* (*argot*) scocciare, seccare.

jamboree [dʒambɔri], *s.m.* (*ingl.*) riunione internazionale di boy-scouts.

jan [ʒɑ̃], *s.m.* (*nel gioco del tric-trac*) compartimento (della tavola).

Janicule [ʒanikyl], *no.pr.m.* (*geog.*) Gianicolo.

Janina [ʒanina], *no.pr.f.* (*geog.*) Giànnina.

janissaire [ʒanisɛ:r], *s.m.* (*st.mil.*) giannizzero.

janotisme [ʒanɔtism], *s.m.* ambiguità comica (dovuta all'erronea disposizione delle parole nella frase).

jansénisme [ʒɑ̃senism], *s.m.* **1.** (*st.relig.*) giansenismo **2.** (*fig.*) morale austera; rigidezza di costumi.

janséniste [ʒɑ̃senist], *ag.* (*st.relig.*) giansenistico, giansenista: *doctrines jansénistes*, dottrine giansenistiche || *éducation, morale* —, (*fig.*) educazione, morale rigida, severa || *reliure* —, legatura semplice, senza ornamenti ♦ *s.m.* (*st.relig.*) giansenista || *les jansénistes de la peinture et de la poésie*, (*fig.*) gli austeri cultori della pittura e della poesia.

Jansénius [ʒɑ̃senjys], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Giansenio.

jante [ʒɑ̃:t], *s.f.* cerchione (*m.*), cerchio (*m.*) (di ruota).

Janus [ʒanys], *no.pr.m.* (*mit.*) Giano.

janvier [ʒɑ̃vje], *s.m.* gennaio: *le premier, le cinq* —, il primo, il cinque (di) gennaio; *en* —, *au mois de* —, in gennaio, nel mese di gennaio.

Japet [ʒapɛ], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Giapeto.

Japhet [ʒafɛ], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jafet.

japhétique [ʒafetik], *ag.* iafetico, giafetico.

Japon [ʒapɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Giappone || **japon,** *s.m.* **1.** porcellana del Giappone: *un service à thé en* —, un servizio da tè in porcellana giapponese **2.** carta giapponese: *édition de luxe sur* — *impérial*, edizione di lusso su carta giapponese imperiale **3.** *pl.* giapponeserie (*f.*).

japonais [ʒapɔnɛ], *f.* **japonaise** [ʒapɔnɛ:z], *ag.* giapponese, nipponico ♦ *s.m.* (*lingua*) giapponese || **Japonais,** *s.m.* (*abitante*) giapponese.

japonaiserie [ʒapɔnɛzri], **japonerie** [ʒapɔnri], *s.f.* giapponeseria, oggetto giapponese o di stile giapponese.

japonisant [ʒapɔnizɑ̃], *s.m.* iamatologo.

japonisme [ʒapɔnism], *s.m.* predilezione per le giapponeserie; nippofilia (*f.*).

japoniste [ʒapɔnist], *s.m.* **1.** collezionista di giapponeserie **2.** nippofilo.

jappement [ʒapmɑ̃], *s.m.* uggiolio, guaito, gagnolio, abbaiamento (spec. dello sciacallo e del cucciolo del cane).

japper [ʒape], *v.i.* uggiolare, guaire, gagnolare, abbaiare.

jappeur [ʒapœ:r], *f.* **jappeuse** [ʒapø:z], *ag.* che guaisce, gagnolante ♦ *s.m.* chi guaisce, chi gagnola (di cane, sciacallo, ecc.).

jaque [ʒak], *s.f.* (*armatura*) giaco (*m.*).

jaqueline [ʒaklin], *s.f.* brocca panciuta (di arenaria).

jaquemart [ʒakma:r], *s.m.* **1.** (*di orologio*) automa **2.** giocattolo formato di due fantocci che battono alternativamente su un'incudine posta tra l'uno e l'altro.

jaquette [ʒakɛt], *s.f.* **1.** tight (*m.*) **2.** giacca (da donna) **3.** (*st.abbigl.*) giubba **4.** sopraccoperta (di libro) **5.** (*ant.*) gonnellino di bambino.

jaquier [ʒakje], *s.m.* *V.* **jacquier.**

jaquot [ʒako], *s.m.* *V.* **jacquot.**

jar [ʒa:r], *s.m.* (*pop.*) gergo, «argot»: *dévider le* —, parlare in gergo || *entendre le* —, (*fig.*) capire al volo.

jarde [ʒard], *s.f.* (*vet.*) giarda.

jardin [ʒardɛ̃], *s.m.* giardino: *il est au* —, *il est descendu au* —, è in giardino, è sceso in giardino; — *anglais*, giardino all'inglese; — *d'agrément*, giardino ornamentale; — *d'hiver*, giardino d'inverno; — *suspendu*, giardino pensile; — *public, zoologique*, giardino pubblico, zoologico; — *botanique* (o *des plantes*), giardino, orto botanico; *plantes, meubles de* —, piante, mobili da giardino; *jardins du Vatican*, giardini vaticani; *la Touraine est le* — *de la France*, la Turenna è il giardino della Francia || — *potager* (o *légumier* o *maraîcher*), orto; — *fruitier*, frutteto || — *sec*, erbario || — *d'enfants*, giardino d'infanzia || — *des délices*, giardino delle delizie, paradiso terrestre || *Jardin des Oliviers*, Orto degli Olivi || *le* — *des refroidis*, (*argot*) il cimitero || *côté* —, (*teat.*) destra (dell'attore): *l'acteur entre côté* —, l'attore entra da destra || *jeter des pierres dans le* — *de qqn.*, (*fig.*) lanciare frecciate contro qlcu. || *il fait*

de mes livres comme des choux de son —, (*fig. fam.*) tratta i miei libri come se fossero roba sua.

jardinage [ʒardinaːʒ], *s.m.* **1.** giardinaggio ‖ *terrain en* —, terreno coltivato a giardino **2.** ortaggi (*pl.*) **3.** diboscamento **4.** chiazza (*f.*) (di diamante).

jardiner [ʒardine], *v.i.* **1.** dedicarsi al giardinaggio **2.** diboscare ♦ *v.t.* coltivare a giardino.

jardinet [ʒardinɛ], *s.m.* giardinetto.

jardineux [ʒardinø], *f.* **jardineuse** [ʒardinøːz], *ag.* (*di pietra preziosa*) chiazzato.

jardinier [ʒardinje], *f.* **jardinière** [ʒardinjɛːr], *ag.* da giardino, di giardino: *plantes jardinières*, piante da giardino ♦ *s.m.* giardiniere: — *fleuriste*, floricoltore; — *maraîcher*, ortolano ‖ **jardinière**, *s.f.* giardiniera ‖ — *d'enfants*, maestra giardiniera.

jardinière [ʒardinjɛːr], *s.f.* **1.** giardiniera (mobile portafiori; verdure miste; carro per il trasporto degli ortaggi; trina di polsino) **2.** (*zool.*) carabo dorato.

jardiniste [ʒardinist], *s.m.* (*rar.*) disegnatore di giardini.

jardon [ʒardɔ̃], *s.m.* *V.* **jarde**.

jargon[1] [ʒargɔ̃], *s.m.* **1.** gergo: *le* — *du sport*, il gergo sportivo; *le* — *des enfants est parfois incompréhensible*, il linguaggio dei bambini è a volte incomprensibile **2.** schiamazzo, strido (dell'oca maschio).

jargon[2], *s.m.* giargone (varietà di zircone giallo).

jargonner [ʒargɔne], *v.i.* **1.** parlare in gergo **2.** schiamazzare (dell'oca maschio).

jarni [ʒarni], **jarnibleu** [ʒarniblø], **jarnicoton** [ʒarnikɔtɔ̃], **jarnidieu** [ʒarnidjø], **jarnigué** [ʒarnige], **jarniguienne** [ʒarnigjɛn], *inter.* (*ant.*) poffarbacco!

jarosse [ʒarɔs], **jarousse** [ʒarus], *s.f.* (*bot.*) cicerchia, veccione (*m.*).

jarovisation [ʒarɔvizasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) iarovizzazione, vernalizzazione.

jarre[1] [ʒaːr], *s.f.* giara, orcio (*m.*).

jarre[2], *s.m.* pelo lungo e ruvido (nel vello delle pecore e nelle pellicce).

jarret [ʒarɛ], *s.m.* **1.** (*anat.*) poplite (dell'uomo); garretto (dei quadrupedi): *on enfonçait dans la boue jusqu'aux jarrets*, si affondava nel fango fino a mezza gamba; *plier le* —, piegare il ginocchio; *avoir des jarrets d'acier*, (*fam.*) avere garretti d'acciaio; *avoir du* —, (*fam.*) aver buone gambe **2.** (*arch.*) sporgenza (*f.*), gobba (*f.*) **3.** gomito (di tubi).

jarreté [ʒarte], *ag.* **1.** (*di cavallo*) che ha i garretti cuciti **2.** (*arch.*) che presenta una gobba, una sporgenza.

jarretelle [ʒartɛl], *s.f.* (*abbigl.*) giarrettiera.

jarretière [ʒartjɛːr], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) giarrettiera **2.** (*artiglieria*) fune **3.** (*mar.*) catarda.

jars[1] [ʒaːr], *s.m.* (*zool.*) oca (*f.*) maschio.

jars[2], *s.m.* *V.* **jar**.

jas [ʒɑ], *s.m.* (*mar.*) ceppo (dell'ancora).

jasement [ʒazmɑ̃], *s.m.* cianciamento, ciarlamento.

jaser [ʒaze], *v.i.* **1.** chiacchierare, parlare; ciarlare, cicalare; spettegolare: *elle jasait sans cesse*, chiacchierava ininterrottamente; *tout le monde en jase*, tutti ne parlano; *on a beaucoup jasé sur son compte*, hanno ciarlato molto sul suo conto; *il l'a fait* —, l'ha fatto cantare; *l'eau du ruisseau jasait dans l'herbe*, l'acqua del ruscello mormorava tra l'erba **2.** cinguettare: *l'enfant jasait dans son berceau*, il bambino cinguettava nella culla **3.** (*di ghiandaie, gazze, ecc.*) stridere, gracchiare.

jaseran [ʒazrɑ̃], *s.m.* **1.** catenella d'oro o d'argento **2.** (*armatura*) giaco.

jaseur [ʒazœːr], *s.m.* **1.** chiacchierone **2.** (*zool.*) beccofrusone ‖ **jaseuse** [ʒazøːz], *s.f.* chiacchierona.

jasmin [ʒasmɛ̃], *s.m.* gelsomino.

Jasmine [ʒasmin], *no.pr.f.* Gelsomina.

Jason [ʒazɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Giasone.

jaspe [ʒasp], *s.m.* (*min.*) diaspro.

jasper [ʒaspe], *v.t.* marezzare, marmorizzare ‖ *papier jaspé*, carta marmorizzata.

jaspiner [ʒaspine], *v.i.* (*argot*) cianciare, ciarlare.

jaspineur [ʒaspinœːr], *s.m.* (*argot*) ciarlone, ciancione, chiacchierone.

jaspure [ʒaspyːr], *s.f.* marezzo (*m.*), striatura; marmorizzazione.

jatte [ʒat], *s.f.* grossa ciotola, scodella.

jattée [ʒate], *s.f.* ciotolata, scodellata.

jauge [ʒoːʒ], *s.f.* **1.** misura, capacità **2.** (*mar.*) stazza: — *brute*, *nette*, stazza lorda, netta; — *de course*, stazza di regata **3.** (*strum.*) calibro (*m.*), misuratore (*m.*); asta indicatrice: — *d'épaisseur*, *de profondeur*, calibro di spessore, di profondità; — *de filetage*, contafiletti, calibro per filetto; — *d'huile*, (*aut.*) asta indicatrice del livello dell'olio **4.** (*agr.*) solco (*m.*), fossa.

jaugeage [ʒoʒaːʒ], *s.m.* calibratura (*f.*); (*mar.*) stazzatura (*f.*).

jauger [ʒoʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* misurare (la capacità, la portata, la stazza): — *un cours d'eau*, misurare la portata d'un corso d'acqua; — *un navire*, misurare la stazza d'una nave ‖ — *un homme*, (*fig.*) valutare un uomo ♦ *v.i.* avere la capacità, la portata (di); (*mar.*) stazzare: *ce navire jauge 300 tonnes*, questa nave stazza 300 tonnellate ‖ *ce navire jauge 2 mètres*, questa nave ha un pescaggio di 2 metri.

jaugeur [ʒoʒœːr], *s.m.* incaricato di misurazioni, calibratore; (*mar.*) stazzatore.

jaumière [ʒomjɛːr], *s.f.* (*mar.*) losca.

jaunâtre [ʒonɑːtr], *ag.* gialliccio, giallastro.

jaune [ʒoːn], *ag.* giallo: — *comme l'or*, *comme un citron*, *comme le safran*, giallo come l'oro, come un limone, come lo zafferano; *il est* — *comme un coing* (o *comme cire*), è giallo come un limone, come la cera; *des fleurs* — *orange*, fiori arancione; *des étoffes* — *serin*, stoffe giallo canarino; *cuivre*, *or* —, rame, oro giallo; *race* —, razza gialla, mongolica ‖ *péril* —, pericolo giallo ‖ *fièvre* —, (*med.*) febbre gialla ‖ *rire* —, ridere verde ♦ *s.m.* **1.** giallo: — *pâle*, *foncé*, giallo pallido, scuro; *tourner au* —, tendere al giallo; — *de chrome*, *de cadmium*, (*chim.*) giallo di cromo, di cadmio ‖ — *d'œuf*, tuorlo **2.** uomo di pelle gialla ‖ *les Jaunes*, la razza gialla **3.** (*spreg.*) crumiro.

jaunet [ʒonɛ], *f.* **jaunette** [ʒonɛt], *ag.* giallino ♦ *s.m.* **1.** (*pop.*) moneta d'oro, marengo **2.** — *d'eau*, (*bot.*) ninfea gialla, ninfea della Cina, nenufaro.

jaunir [ʒoniːr], *v.t.* ingiallire: *l'automne a jauni les feuilles*, l'autunno ha ingiallito le foglie ♦ *v.i.* ingiallire: *avec l'âge les dents jaunissent*, con l'età i denti diventano gialli.

jaunissage [ʒonisaːʒ], *s.m.* ingiallimento, l'ingiallire.

jaunissant [ʒonisɑ̃], *f.* **jaunissante** [ʒonisɑ̃ːt], *ag.* gialleggiante: *moissons jaunissantes*, messi biondeggianti.

jaunisse [ʒonis], *s.f.* **1.** (*med.*) itterizia ‖ *quand il l'a su, il en a fait une* —, (*fig. pop.*) quando l'ha saputo, è diventato giallo dalla bile **2.** (*bot.*) giallume (*m.*): — *de la betterave*, giallume della barbabietola.

jaunissement [ʒonismɑ̃], *s.m.* ingiallimento.

Java [ʒava], *no.pr.f.* (*geog.*) Giava ‖ **java**, *s.f.* giava (danza e musica).

javanais [ʒavanɛ], *f.* **javanaise** [ʒavanɛːz], *ag.* giavanese ♦ *s.m.* gergo scherzoso che consiste nell'intercalare nelle parole i fonemi « av » e « va » ‖ **Javanais**, *s.m.* (*abitante*) giavanese.

javart [ʒavaːr], *s.m.* (*vet.*) giarda (*f.*).

javeau, *pl.* **javeaux** [ʒavo], *s.m.* banco di sabbia o di melma alluvionale.

javel, eau de [odʒavɛl], *s.f.* candeggina, varechina.

javelage [ʒavlaːʒ], *s.m.* l'ammannare.

javelé [ʒavle], *ag.* *avoines javelées*, avene bagnate, annerite dalla pioggia.

javeler [ʒavle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* ammannare, rammannare, affastellare ♦ *v.i.* (*del grano*) ingiallire.

javeleur [ʒavlœːr], *f.* **javeleuse** [ʒavløːz], *ag.* e *s.m.* ammannatore ‖ **javeleuse**, *s.f.* **1.** ammannatrice **2.** mietitrice meccanica.

javeline [ʒavlin], *s.f.* chiaverina.

javelisation [ʒavlizasjɔ̃], *s.f.* *V.* **javellisation**.

javeliser [ʒavlize], *v.t.* *V.* **javelliser**.

javelle [ʒavɛl], *s.f.* **1.** mannello (*m.*), fastello (*m.*) (di

fieno, ecc.) **2.** fascina || *ce tonneau tombe en —*, questa botte cade a pezzi, si sfascia **3.** mucchio di sale (in una salina).

javellisation [ʒavɛlizasjɔ̃], *s.f.* javellizzazione.

javelliser [ʒavɛlize], *v.t.* javellizzare.

javelot [ʒavlo], *s.m.* giavellotto.

javotte[1] [ʒavɔt], *s.f.* (*pop.*) ciarlona.

javotte[2], *s.f.* basamento di incudine.

javotter [ʒavɔte], *v.i.* (*ant.*) ciarlare, far pettegolezzi.

jayet [ʒajɛ], *s.m.* *V.* **jais.**

jazz [dʒa:z], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*mus.*) jazz **2.** (*ant.*) *abbr.* di **jazz-band.**

jazz-band, *pl.* **jazz-bands** [dʒazbɑ̃:d], *s.m.* orchestra jazz.

je [ʒə], *pron.pers.* *1ª persona sing. sogg.* (*si elide davanti a vocale e h muta*) **io** || *je soussigné...*, io sottoscritto...

Jean [ʒɑ̃], *no.pr.m.* Giovanni || *employer toutes les herbes de la St.-Jean*, usare tutti gli odori (in cucina); (*fig.*) valersi di tutti i mezzi.

Jean-Baptiste [ʒɑ̃batist], *no.pr.m.* Giambattista.

Jean (de) Bologne [ʒɑ̃dbɔlɔɲ], *no.pr.* Giambologna.

Jean-Jacques [ʒɑ̃ʒak], *no.pr.m.* Giangiacomo.

jean-le-blanc [ʒɑ̃ləblɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) biancone.

Jean-Marie [ʒɑ̃mari], *no.pr.m.* Gian Maria.

Jeanne [ʒan], *no.pr.f.* Giovanna.

Jeanneton [ʒantɔ̃], *no.pr.f.* *dim.* di **Jeanne.**

Jeannette [ʒanɛt], *no.pr.f.* *dim.* di **Jeanne** || **jeannette,** *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) narciso (*m.*) **2.** crocetta (portata appesa al collo) **3.** (*nell'ordinamento scoutistico*) coccinella **4.** asse doppio, stiramaniche (*m.*).

Jeannot [ʒano], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Jean.**

jectisse [ʒɛktis], *ag.* *terres jectisses*, terre di riporto; *pierres jectisses*, pietre che si possono collocare a mano in una costruzione.

jeep [dʒip], *s.m.* jeep (*f.*) ®.

Jéhovah [ʒeova], *no.pr.m.* Jehova, Geova.

jéjunum [ʒeʒynɔm], *s.m.* (*anat.*) digiuno.

je-m'en-fichisme [ʒəmɑ̃fiʃism], *s.m.* (*fam.*) menefreghismo.

je-m'en-fichiste [ʒəmɑ̃fiʃist], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) menefreghista.

je-m'en-foutisme [ʒəmɑ̃futism], *s.m.* (*volg.*) *V.* **je-m'en-fichisme.**

je-m'en-foutiste [ʒəmɑ̃futist], *ag.* e *s.m.* (*volg.*) *V.* **je-m'en-fichiste.**

je-ne-sais-quoi, je ne sais quoi [ʒənsɛkwa], *s.m.* (*pl.invar.*) non so che.

jennérien [ʒɛnerjɛ̃], *f.* **jennérienne** [ʒɛnerjɛn], *ag.* (*med.*) jenneriano.

Jephté [ʒɛfte], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jefte.

jérémiade [ʒeremjad], *s.f.* geremiade.

Jérémie [ʒeremi], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Geremia.

jerez [xerɛs], *s.m.* *V.* **xérès.**

Jéricho [ʒeriko], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gerico.

jéroboam [ʒerɔbɔam], *s.m.* bottiglione di champagne di circa 4 litri.

Jéroboam, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Geroboamo.

Jérôme [ʒero:m], *no.pr.m.* Gerolamo.

jerrican, jerrycan [dʒerikan], *s.m.* (*ingl.*) bidone (per la benzina).

jersey [ʒɛrzɛ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** jersey (tessuto a maglia) || *point de —*, (*nel lavoro a maglia*) maglia rasata **2.** camicetta a maglia; golf.

jersiais [ʒɛrzjɛ], *f.* **jersiaise** [ʒɛrzjɛ:z], *ag.* dell'isola di Jersey || **Jersiais,** *s.m.* abitante dell'isola di Jersey.

Jérusalem [ʒeryzalɛm], *no.pr.f.* (*geog.*) Gerusalemme.

je-sais-tout [ʒəsɛtu], *s.m.* (*pl.invar.*) sapientone.

jésuate [ʒezɥat], *s.m.* (*eccl.*) gesuato ♦ *s.f.* (*eccl.*) gesuata.

jésuite [ʒezɥit], *s.m.* (*eccl.*) gesuita ♦ *ag.* gesuitico.

jésuitique [ʒezɥitik], *ag.* gesuitico.

jésuitiquement [ʒezɥitikmɑ̃], *av.* gesuiticamente.

jésuitisme [ʒezɥitism], *s.m.* gesuitismo.

Jésus [ʒezy], *no.pr.m.* Gesù: *l'Enfant —*, il Bambino Gesù || **jésus,** *s.m.* gesù bambino: *un — de cire*, un gesù bambino di cera ♦ *ag.* *papier —*, carta Gesù.

Jésus-Christ [ʒezykri], *no.pr.m.* Gesù Cristo.

jet[1] [ʒɛ], *s.m.* **1.** lancio; getto: *cet athlète a réussi un — exceptionnel*, l'atleta ha fatto un lancio eccezionale; *courbe du —*, curva di lancio || *à (la portée d') un — de pierre*, a un tiro di sasso || *— à la mer*, (*comm.*) getto in mare || *— de la mer*, (*comm.*) relitto di mare; *assurance contre le —*, (*comm.*) assicurazione contro il getto del carico a mare || *armes de —*, armi da getto **2.** getto; zampillo: *le — d'une pompe*, il getto di una pompa; *— de vapeur*, getto di vapore; *— d'eau*, getto, zampillo d'acqua; *le — d'une fontaine*, lo zampillo di una fontana; *à — continu*, (*anche fig.*) a getto continuo || *un — de lumière*, uno sprazzo di luce || *on l'assaillit d'un — de mots*, (*fig. rar.*) lo assalirono con una girandola di parole **3.** (*metal.*) getto: *fondre une statue d'un seul —*, fondere una statua con un solo getto; *— de coulée*, materozza || *du premier —*, (*fig.*) di getto || *le premier — d'un ouvrage*, (*fig.*) l'abbozzo di un'opera **4.** (*bot.*) getto, germoglio, pollone || *arbre d'un seul —*, albero alto e snello **5.** gocciolatoio (di telaio di finestra).

jet[2] [dʒɛt], *s.m.* (*ingl.*) jet, aereo a reazione.

jetage [ʒəta:ʒ], *s.m.* (*vet.*) scolo nasale.

jeté [ʒəte], *s.m.* **1.** striscia (*f.*) (di stoffa, di pizzo per tavola) **2.** passo di danza **3.** (*lavori femminili*) (maglia) gettata (*f.*).

jetée [ʒəte], *s.f.* molo (*m.*); (diga a) gettata.

jeter [ʒəte] (*raddoppia la* t *davanti a* e *muta*: je jette, tu jettes, ecc.; je jetterai, tu jetteras, ecc.), *v.t.* **1.** gettare, buttare, lanciare, scagliare (*anche fig.*): *— une pierre, une balle*, gettare un sasso, una palla; *— l'ancre*, gettar l'ancora; *— les filets*, gettare, calare le reti; *— qq.ch. par la fenêtre*, gettare ql.co. dalla finestra; *— des anathèmes*, scagliare anatemi; *— un charme* (o *un sort*) *sur qqn.*, gettare il malocchio su qlcu., fare un sortilegio a qlcu.; *— le discrédit sur qqn.*, gettare il discredito su qlcu. || *— (à) bas* (o *à terre*), (*anche fig.*) abbattere, demolire: *— bas un arbre*, abbattere un albero; *il a jeté bas tous nos espoirs*, ha distrutto tutte le nostre speranze || *— qq.ch. à la tête* (o *au nez*) *de qqn.*, tirare in testa ql.co. a qlcu.; (*fig.*) rinfacciare ql.co. a qlcu. || *— la première pierre*, scagliare la prima pietra || *— des pierres dans le jardin de qqn.*, (*fig.*) lanciare frecciate contro qlcu. || *le sort en est jeté*, il dado è tratto || *— de la poudre aux yeux de qqn.*, gettar polvere negli occhi a qlcu. || *— un cri*, cacciare un urlo; *— les hauts cris*, gridare di indignazione **2.** buttar (via), gettar (via), sbattere (via): *des objets bons à —*, oggetti da buttar via; *— au panier*, cestinare || *— des lettres à la boîte* (o *à la poste*), imbucare, impostare lettere || *— son bonnet par-dessus les moulins*, (*di ragazza*) vivere in modo spregiudicato **3.** mettere, buttare, gettare (*spec. fig.*): *— un manteau sur ses épaules*, gettarsi un mantello sulle spalle; *— à la porte*, *— dehors*, mettere alla porta, buttar fuori; *— en prison*, buttare in prigione; *être jeté sur le pavé*, essere buttato sul lastrico; *— qqn. dans l'embarras, dans l'angoisse*, gettare qlcu. nell'imbarazzo, nell'angoscia || *— les yeux sur qqn.*, mettere gli occhi su qlcu. || *— un coup d'œil*, dare un'occhiata **4.** buttare giù (un appunto, qualche frase) **5.** (*edil. metal.*) gettare (*anche fig.*): *— une statue en bronze*, gettare una statua in bronzo; *— les fondations d'un édifice*, gettare le fondamenta di un edificio; *— les bases d'une constitution*, gettare le basi di una costituzione **6.** gettare, spargere: *la lampe jetait une faible lueur*, la lampada spargeva un debole chiarore; *la plaie jette (du pus)*, la piaga butta fuori del pus; *— ses racines*, (*anche fig.*) mettere radici; *— des bourgeons*, mettere germogli; *— son venin*, spargere il proprio veleno || **se jeter,** *v.r.* gettarsi; (*di fiume*) gettarsi, confluire, sboccare.

jeteur [ʒətœ:r], *s.m.* lanciatore || *— de sort*, iettatore || **jeteuse** [ʒətø:z], *s.f.* lanciatrice.

jetisse [ʒəti:s], *ag.* *V.* **jectisse.**

jeton [ʒətɔ̃], *s.m.* gettone, puglia (*f.*) || — *de présence,* gettone di presenza || *faux comme un* —, ipocrita.

jet-stream [dʒɛtstrim], *s.m.* (*ingl.*) (*meteorologia*) corrente a getto.

jettatore [dʒɛtatore], *pl.* **jettatori** [dʒɛtatori], *s.m.* (*it.*) iettatore.

jettature [dʒɛtaty:r], *s.m.* (*it.*) iettatura (*f.*).

jeu, *pl.* **jeux** [ʒø], *s.m.* **1.** gioco: *jeux d'illusion,* giochi di prestigio; *jeux de plein air,* giochi all'aperto; *jeux de société,* giochi di società; *jeux télévisés,* quiz, giochi televisivi; *un* — *de patience,* un gioco di pazienza; — *de grâces,* cerchietti; — *de construction,* costruzioni; *se livrer à son* — *favori,* dedicarsi al proprio gioco preferito; *terrain de jeux,* terreno, campo di gioco || *être à deux de jeux,* essere in parità || *jeux d'eau,* giochi, scherzi d'acqua; — *de lumière,* gioco di luci || — *de timbres,* (*mus.*) campanelli || — *de scène,* gioco scenico || — *de bourse,* gioco di borsa || *par* —, per gioco || *la règle du* —, la regola del gioco || *les jeux du destin,* gli scherzi del destino; *jeux de la nature,* scherzi di natura || — *de mots,* gioco di parole || *c'est un* — *d'enfant,* è un gioco da ragazzi || *quel* — *jouez-vous là?,* a che gioco giochiamo? || *jouer un* — *dangereux,* fare un gioco pericoloso || *entrer dans le* —, entrare in gioco, in ballo; *être du* —, far parte del gioco; *être dans le* — (o *en* —), essere in gioco, in ballo || *faire le* — *de qqn.,* fare il gioco di, assecondare qlcu. || *se piquer au* —, (*fig.*) insistere; *se laisser prendre au* —, esser preso dal proprio gioco || *prendre qq.ch. en* —, prendere ql.co. alla leggera || *se faire un* — *des difficultés,* superare facilmente le difficoltà || *tirer son épingle du* —, cavarsela a buon prezzo || *le* — *ne* (o *n'en*) *vaut pas la chandelle,* il gioco non vale la candela || *jeux de mains, jeux de vilains,* (*prov.*) gioco di mano, gioco di villano **2.** — (*de hasard*), gioco (d'azzardo): *maison de* —, casa da gioco; *gagner, perdre, tricher au* —, vincere, perdere, barare al gioco; *mettre au* —, puntare; *entrer en* —, aprire; *se ruiner au* —, rovinarsi al gioco; *jouer gros* — (o — *d'enfer*), rischiare grosso; *avoir du* —, avere belle carte; *avoir beau* —, avere un bel gioco; (*fig.*) aver buon gioco; *jouer franc* —, giocare ealmente; *jouer grand* —, giocare tutte le carte, tentare il tutto per il tutto; *jouer le* —, giocare secondo le regole; *cela n'est pas de* —, è irregolare, non è nelle regole; *cela passe le* —, questo passa i limiti, il segno; *jouer double* —, fare il doppio gioco || *grand* —, gioco completo dei tarocchi || *faites vos jeux!,* fate il vostro gioco!; *les jeux sont faits!,* il gioco è fatto! **3.** (*di attore*) recitazione (*f.*); (*di musicista*) esecuzione (*f.*); (*di sportivo*) gioco: *ce pianiste a un* — *perlé,* questo pianista ha un tocco limpido, senza sbavature; *on ne pourra jamais oublier le* — *de ce grand acteur,* non si potrà mai dimenticare la recitazione di questo grande attore; *il a des jeux de physionomie extraordinaires,* ha una mimica molto espressiva || *jouer le grand* —, recitare la scena madre || *être vieux* —, essere sorpassato, fuori moda **4.** serie (*f.*), assortimento, gioco: — *de brosses,* assortimento di spazzole; — *de cartes,* mazzo di carte; *cacher, étaler son* —, nascondere, mostrare le proprie carte; — *d'aiguilles,* serie di aghi da calza **5.** gioco (di un ingranaggio): — *du cylindre,* gioco del cilindro || *le* — *des muscles,* il gioco dei muscoli **6.** (*tennis*) gioco, game **7.** *Jeux,* dei della gioia, dei giochi **8.** (*mus.*) registro (d'organo).

jeudi [ʒødi], *s.m.* giovedì: *mon père l'a vu* — *passé* (o *dernier*), mio padre l'ha visto giovedì scorso; *tous les jeudis elle va danser,* tutti i giovedì va a ballare || *le Jeudi Saint,* il Giovedì Santo || *la semaine des quatre jeudis,* (*fam.*) il giorno di san Mai.

jeun, à [aʒœ̃], *l.av.* a digiuno: *être à* —, essere (a) digiuno || *quand il est à* —, *il n'est pas méchant,* (*scherz.*) quando non ha bevuto non è cattivo.

jeune [ʒœn], *ag.* **1.** giovane: — *fille,* ragazza, fanciulla; — *homme,* ragazzo, giovanotto; *les jeunes gens,* i giovani; *jeunes mariés* (o *époux*), sposini, giovani sposi; *le plus* — *et l'aîné,* il minore e il maggiore; *un* — *animal,* un animale giovane; *dans son* — *temps elle était très jolie,* ai suoi tempi era molto graziosa | *celui qui meurt* — *est aimé des dieux,* (*prov.*) muor giovane chi al cielo è caro **2.** giovanile: *une* — *ardeur,* un ardore giovanile; *à plus de cinquante ans, il était encore* —, a più di cinquant'anni era ancora molto giovanile || *malgré son âge elle fait encore très* —, (*fam.*) malgrado la sua età, ha un aspetto molto giovanile; *cette coiffure fait* —, questa pettinatura ringiovanisce **3.** ingenuo; inesperto: *c'est dommage, mais il restera toujours aussi* —, è un peccato, ma resterà sempre così ingenuo; *être* — *dans le métier,* essere nuovo del mestiere ♦ *s.m.* **1.** (*persona*) giovane **2.** (*dial.*) piccolo (di animale), cucciolo.

jeûne [ʒø:n], *s.m.* digiuno (*anche fig.*): *pendant le Carême il observe un* — *rigoureux,* durante la Quaresima osserva un digiuno rigoroso; *sur cette plage en fait de divertissements c'était le* — *absolu,* (*fig.*) su quella spiaggia i divertimenti mancavano in modo assoluto.

Jeune-France [ʒœnfrɑ̃:s], *s.f.* (*st.*) Giovane Francia.

Jeune-Italie [ʒœnitali], *s.f.* (*st.*) Giovane Italia.

jeunement [ʒœnmɑ̃], *av.* (*ant.*) da persona giovane || *cerf de dix cors* —, cervo con cinque rami a ciascun corno.

jeûner [ʒøne], *v.i.* digiunare (*anche fig.*): *les Musulmans jeûnent pendant le Ramadan,* i musulmani digiunano durante il Ramadan; *en fait de bonne musique il lui fallait forcément* —, quanto alla buona musica era costretto a farne a meno.

jeunesse [ʒœnɛs], *s.f.* **1.** giovinezza, gioventù: *première* (o *prime*) —, prima giovinezza; *être de la première* —, essere di primo pelo; *seconde* —, seconda giovinezza; — *de cœur, d'esprit,* giovinezza di cuore, di spirito; *péché de* —, peccato di gioventù; *œuvre de* —, opera giovanile || *il faut que* — *se passe,* la gioventù vuole il suo sfogo **2.** gioventù, i giovani (*m.pl.*): — *étudiante,* gioventù studentesca; *auberge de* —, ostello della gioventù || — *dorée,* « jeunesse dorée » (gioventù ricca, gaudente, mondana) || *si* — *savait, si vieillesse pouvait,* (*prov.*) se la gioventù avesse l'esperienza, se la vecchiaia avesse la forza.

jeunet [ʒœnɛ], *f.* **jeunette** [ʒœnɛt], *ag.* (*fam.*) giovanissimo, di primo pelo.

jeûneur [ʒønœ:r], *s.m.* digiunatore || **jeûneuse** [ʒønø:z], *s.f.* digiunatrice.

jeunot [ʒœno], *f.* **jeunotte** [ʒœnɔt], *ag.* e *s.m.* (*pop. scherz.*) giovincello, ragazzotto.

Jézabel [ʒezabɛl], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Jezabel, Gezabele.

jigger [dʒigœr], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) jigger.

jiu-jitsu [dʒydʒitsy], *s.m.* jujitsu (lotta giapponese).

Jo [ʒo], *no.pr.f. dim.* di **Joséphine.**

Joab [ʒoab], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joab.

Joachim [ʒoaʃɛ̃], *no.pr.m.* Gioacchino.

Joachim [ʒoakim], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Gioacchino.

joachimisme [ʒoaʃimism], *s.m.* (*st.relig.*) gioachimismo.

joachimite [ʒoaʃimit], *s.m.* (*st.relig.*) gioachimita.

Joad [ʒoad], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joiada.

joaillerie [ʒoajri], *s.f.* gioielleria: *il est dans la* —, commercia in gioielli; *c'est un expert en* —, è un esperto in gioielli; *elle a acheté sa bague dans une grande* — *parisienne,* ha acquistato il suo anello in una grande gioielleria parigina.

joaillier [ʒoaje], *s.m.* gioielliere.

Joas [ʒoɑ:s], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joas.

job[1] [ʒɔb], *s.m.* (*fam.*) testa (*f.*): *se monter le* —, montarsi la testa.

job[2] [dʒɔb], *s.m.* (*ingl.*) (*pop.*) lavoro.

Job[3] [ʒɔb], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giobbe.

jobard [ʒɔba:r], *s.m.* (*fam.*) credulone, grullo.

jobarder [ʒɔbarde], *v.t.* (*fam.*) mettere nel sacco.

jobarderie [ʒɔbardəri], **jobardise** [ʒɔbardi:z], *s.f.* (*fam.*) grullaggine.

jobelin [ʒɔblɛ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** minchione, grullo **2.** (*nel XVI sec.*) gergo popolaresco.

joc, à [aʒɔk], *l.av.* (*ant.*) (*del mulino*) a riposo.

jocasse [ʒɔkas], *s.f.* (*zool. pop.*) grosso tordo.

Jocaste [ʒɔkast], *no.pr.f.* (*mit.*) Giocasta.

jociste [ʒɔsist], *s.m.* membro della « J.O.C. » (Jeunesse Ouvrière Chrétienne).

jockey [ʒɔkɛ], *s.m.* (*ingl.*) fantino.

jocko [ʒɔko], *s.m.* (*zool. pop.*) orango.

Joconde [ʒɔkɔ̃:d], *no.pr.f.* Gioconda.

jocrisse [ʒɔkris], *s.m.* babbeo, sciocco.

jodler [jɔdle], *v.i. V.* **iouler.**

Joël [ʒɔɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Gioele.

joie [ʒwa], *s.f.* gioia: *pousser des cris de* —, lanciare grida di gioia; *être fou de* —, essere pazzo di gioia; *la* — *de vivre*, la gioia di vivere; *la* — *bruyante des enfants*, l'allegria rumorosa dei bambini; *cet enfant est* (o *fait*) *ma* —, questo bambino è la mia gioia; *il se fait une* — *de ce voyage*, pregusta la gioia di quel viaggio || *il s'en est donné à cœur* —, se l'è goduta un mondo || *feux de* —, fuochi di gioia, falò || *fille de* —, (*ant.*) donna di piacere.

joigneur [ʒwaɲœ:r], *s.m.* (*operaio*) aggiuntatore.

joigneuse [ʒwaɲø:z], *s.f.* (*operaia*) aggiuntatora.

joindre [ʒwɛ̃:dr] (pres. indic.: *je joins*, ecc.; *nous joignons*, ecc.; imperf. indic.: *je joignais*, ecc.; pass. rem.: *je joignis*, ecc.; fut. indic.: *je joindrai*, ecc.; condiz.: *je joindrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je joigne*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je joignisse*, ecc.; p.pr.: *joignant*; p.p.: *joint*; imperat.: *joins*, *joignons*, *joignez*), *v.t.* **1.** congiungere, unire (*anche fig.*): — *deux bouts de bois*, unire due pezzi di legno; — *les mains*, congiungere, giungere le mani; *le canal joint les deux fleuves*, il canale congiunge i due fiumi; *il joindra ses ressources aux miennes*, unirà i suoi introiti ai miei; *joignons nos destinées*, uniamo i nostri destini; — *l'utile à* (o *et*) *l'agréable*, unire l'utile al dilettevole || — *les deux bouts*, sbarcare il lunario || — *l'intérêt au capital*, aggiungere l'interesse al capitale || *ma maison joint la sienne*, (*ant.*) la mia casa è attigua alla sua **2.** accludere, allegare: — *des documents* (*à une lettre*), accludere dei documenti (a una lettera) **3.** raggiungere: *il nous a joint à la gare*, ci ha raggiunti alla stazione || *on ne sait jamais où te* —, non si sa mai dove trovarti, pescarti ♦ *v.i.* **1.** combaciare: *ces planches joignent mal*, queste assi combaciano male **2.** essere attiguo, adiacente || **se joindre**, *v.r.* unirsi; associarsi: *il s'est joint à nous*, si è unito a noi; *il s'était joint à la conversation*, si era unito alla conversazione ♦ *v.r.reciproco* **1.** incontrarsi, trovarsi: *nous n'avons pas pu nous joindre*, non ci siamo potuti trovare **2.** (*ant.*) accoppiarsi.

joint [ʒwɛ̃], *s.m.* **1.** giuntura (*f.*): *pour bien découper le poulet il faut trancher les joints*, per tagliar bene il pollo bisogna trinciarlo alle giunture || *trouver le* —, (*fig.*) trovare il verso buono **2.** (*mec.*) giunto: — *en biseau*, giunto obliquo; — *de cardan*, giunto cardanico; — *coulissant* (o *glissant*), giunto scorrevole; — *d'étanchéité*, guarnizione; — *flexible*, giunto elastico; — *à manchon*, giunto a manicotto; — *alterné* (o *emboîté*), giunto sfalsato; — *filant*, giunto corrispondente **3.** guarnizione (*f.*) (di rubinetto, ecc.) **4.** (*edil.*) giunto **5.** (*geol.*) fessura (*f.*).

joint [ʒwɛ̃], *f.* **jointe** [ʒwɛ̃:t], *p.p.* di **joindre** ♦ *ag.* congiunto, unito; allegato: *les mains jointes*, a mani giunte; *à pieds joints*, a piedi uniti: *nos efforts joints ont réussi à le calmer*, i nostri sforzi congiunti sono riusciti a calmarlo || — (*à cela*) *que*, (*ant.*) oltre al fatto che.

jointée [ʒwɛ̃te], *s.f.* giumella.

jointif [ʒwɛ̃tif], *f.* **jointive** [ʒwɛ̃ti:v], *ag.* unito, congiunto; che combacia.

jointoiement [ʒwɛ̃twamɑ̃], *s.m.* (*edil.*) rabboccatura (*f.*) (di un muro, ecc.).

jointoyer [ʒwɛ̃twaje] (*coniugato come* aboyer), *v.t.* (*edil.*) rabboccare (un muro, ecc.).

jointure [ʒwɛ̃ty:r], *s.f.* **1.** giuntura **2.** (*anat.*) giuntura, articolazione.

jojo[1] [ʒoʒo], *s.m.* (*argot*) ragazzino terribile: *un affreux* —, una piccola peste, un gianburrasca.

Jojo[2], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **George, Joseph.**

joker [ʒokɛ:r], *s.m.* (*in alcuni giochi di carte*) matta (*f.*), jolly.

joli [ʒɔli], *ag.* carino, grazioso, bello: *une jolie fille*, una bella ragazza; — *à croquer*, adorabile; *un* — *minois*, un bel musetto; *qu'il est* — *cet enfant!*, com'è grazioso questo bambino!; *nous avons fait un* — *voyage*, abbiamo fatto un bel viaggio || *un* — *revenu*, (*fam.*) un reddito consistente || *tu es dans un* — *état!*, (*iron.*) sei proprio in un bello stato! || *c'est une jolie histoire que tu me racontes là*, (*iron.*) è proprio una bella storia quella che mi racconti || *il lui a joué un* — *tour!*, (*iron.*) gli ha giocato un bel tiro! || *il a fait là une jolie affaire!*, (*iron.*) bell'affare che ha fatto! || *un* — *monsieur*, (*iron.*) un mascalzone ♦ *s.m.* bello: *voilà le* — *de l'affaire*, (*iron.*) questo è il bello della faccenda || *c'est du* —*!*, bella roba!

joliesse [ʒɔljɛs], *s.f.* (*letter.*) graziosità, grazia.

joliet [ʒɔljɛ], *f.* **joliette** [ʒɔljɛt], *ag.* (*letter.*) graziosetto.

joliment [ʒɔlimɑ̃], *av.* con grazia, graziosamente: *des fleurs* — *arrangées*, fiori disposti con grazia; *robe* — *brodée*, vestito finemente ricamato || *il était* — *content*, (*fam.*) era proprio contento || *il l'a* — *reçu!*, (*iron.*) lo ha accolto proprio bene!

joliveté [ʒɔlivte], *s.f.* (*spec.pl.*) (*ant.*) **1.** motti di spirito **2.** (*di bambino*) vezzi (*m.pl.*), moine (*pl.*).

Jonas [ʒɔna:s], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giona.

Jonathan [ʒɔnatɑ̃], **Jonathas** [ʒɔnatas], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Gionata.

jonc [ʒɔ̃], *s.m.* **1.** giunco: *être mince, droit comme un* —, essere sottile, dritto come un giunco || — *de marais*, falasco; — *d'Inde*, canna d'India **2.** braccialetto, anello (a cerchio).

joncacées [ʒɔ̃kase], *s.f.pl.* (*bot.*) giuncacee.

jonchaie [ʒɔ̃ʃɛ], *s.f.* giuncaia, giuncheto (*m.*).

jonchée[1] [ʒɔ̃ʃe], *s.f.* fiorita (in occasione di cerimonie spec. religiose); (*fig.*) tappeto (*m.*), strato (*m.*): *la procession avançait sur une* — *de fleurs des champs*, la processione avanzava su un tappeto di fiori di campo.

jonchée[2], *s.f.* (*formaggio*) giuncata.

joncher [ʒɔ̃ʃe], *v.t.* **1.** cospargere (spec. di fiori, frasche, ecc.): *les feuilles jonchaient les prés*, i prati erano cosparsi di foglie **2.** giuncare.

joncheraie [ʒɔ̃ʃrɛ], **jonchère** [ʒɔ̃ʃɛ:r], *s.f.* giuncaia, giuncheto (*m.*).

jonchets [ʒɔ̃ʃɛ], *s.m.pl.* bastoncini (del gioco dello sciangai).

jonction [ʒɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** congiunzione, congiungimento (*m.*) (*anche mil.*): *point de* —, punto di congiunzione, di congiungimento; *la* — *des armées à Blois*, il congiungimento degli eserciti a Blois; *la* — *des efforts*, gli sforzi congiunti **2.** confluenza: *la* — *des deux canaux*, la confluenza dei due canali **3.** (*tec.*) collegamento (*m.*); accoppiamento (*m.*): *gare de* —, stazione di collegamento; — *de deux circuits électriques*, collegamento di due circuiti elettrici; — *par boulons, par vis*, collegamento con bulloni, a vite; — *avec manchon*, collegamento con manicotto **4.** — *d'instance* (o *de cause*), (*dir.*) riunione dei procedimenti.

jondelle [ʒɔ̃dɛl], *s.f. V.* **judelle.**

jongler [ʒɔ̃gle], *v.i.* **1.** fare giochi di destrezza, giocolare **2.** (*fig.*) giocare: — *avec la rime*, giocare con la rima; *il jongle avec les difficultés*, per lui le difficoltà sono uno scherzo **3.** (*ant.*) truffare, raggirare.

jonglerie [ʒɔ̃gləri], *s.f.* **1.** gioco di destrezza **2.** (*fig.*) ciarlataneria.

jongleur [ʒɔ̃glœ:r], *s.m.* **1.** giocoliere **2.** (*ant.*) giullare.

jonque [ʒɔ̃:k], *s.f.* giunca.

jonquille [ʒɔ̃ki:j], *s.f.* (*bot.*) giunchiglia.

jonzacais [ʒɔ̃zakɛ], *f.* **jonzacaise** [ʒɔ̃zakɛ:z], *ag.* di Jonzac || **Jonzacais**, *s.m.* abitante di Jonzac.

Jordanie [ʒɔrdani], *no.pr.f.* (*geog.*) Giordania.

jordanien [ʒɔrdanjɛ̃], *f.* **jordanienne** [ʒɔrdanjɛn], *ag.* giordano || **Jordanien**, *s.m.* (*abitante*) giordano.

jordonner [ʒɔrdɔne], *v.i.* (*scherz.*) comandare a bacchetta, dare ordini a destra e a manca.

Josaphat [ʒozafat], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Josafat.

José [ʒoze], *no.pr.f. dim.* di **Joséphine.**

Joseph [ʒozɛf], *no.pr.m.* Giuseppe || **joseph,** *ag. invar.* e *s.m.* (*papier*) —, carta filtro.

Joséphine [ʒozefin], *no.pr.f.* Giuseppina.

joséphisme [ʒozefism], *s.m.* (*pol.*) giuseppismo, giuseppinismo.

Josué [ʒozɥe], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giosuè.

jouable [ʒwabl], *ag.* (*di lavoro teatrale*) rappresentabile; (*di pezzo musicale*) eseguibile.

jouail [ʒwa:j], *s.m.* (*mar.*) ceppo (dell'ancora).

jouailler [ʒwaje], *v.i.* (*fam.*) **1.** strimpellare **2.** giocare a carte puntando poco.

joubarbe [ʒubarb], *s.f.* (*bot. pop.*) barba di Giove || *petite* —, pinocchiella.

joue [ʒu], *s.f.* **1.** guancia, gota: *embrasser qqn. sur les deux joues,* baciare qlcu. sulle guance; *tendre sa* —, porgere la guancia; *tendre l'autre* —, (*fig.*) porgere l'altra guancia || *coucher, mettre qqn. en* —, spianare il fucile contro qlcu.; *en* —*!,* (*mil.*) puntate! || — *contre* —, a guancia a guancia || — *de bœuf, de veau,* (*macelleria*) guancia di bue, di vitello **2.** (*mec.*) flangia; fiancata: — *de vilebrequin,* (*mec.*) flangia dell'albero a gomito **3.** (*ferr.*) ganascia || — *de croisement,* controrotaia.

jouée [ʒwe], *s.f.* **1.** (*edil.*) spessore del muro (nel vano di una porta o d'una finestra) **2.** guancia (di elmo).

jouer [ʒwe], *v.i.* **1.** giocare: — *aux boules, aux échecs, à la loterie,* giocare alle bocce, agli scacchi, al lotto; — (*à*) *quitte ou double,* giocare a lascia o raddoppia; — *à des jeux de hasard,* giocare d'azzardo; — *gros,* giocare forte; — *cartes sur table,* (*anche fig.*) giocare a carte scoperte; — *à la poupée,* giocare alle bambole; — *à la dame,* giocare alle signore; — *à se poursuivre,* giocare a rincorrersi; — *à la guerre,* giocare alla guerra; — *avec son collier,* baloccarsi con la collana || — *à la Bourse,* giocare in Borsa; — *à la hausse, à la baisse,* giocare al rialzo, al ribasso || *à qui de* —*?,* a chi tocca (giocare)?; *à toi de* —, tocca a te (giocare) || *à quel jeu jouez-vous là?,* (*fig.*) a che gioco giochiamo? || *je ne joue plus,* (*anche fig. scherz.*) non gioco più || *le sort a joué contre lui,* la sorte gli è stata avversa || *une étoffe jouant la soie,* una stoffa che imita la seta || *le vent joue,* il vento è variabile **2.** scherzare: *je l'ai dit pour* —, l'ho detto per scherzo; — *avec sa santé,* scherzare con la salute; — *avec la vie,* prendere la vita alla leggera; — *avec sa vie,* mettere a repentaglio la propria vita; — *avec le feu,* scherzare col fuoco **3.** recitare: — *dans une pièce,* recitare in un lavoro teatrale; *il joue très bien,* recita molto bene **4.** sonare (uno strumento): — *du violon, de la clarinette,* sonare il violino, il clarino; *ce morceau se joue à quatre mains,* questo pezzo si suona a quattro mani || — *en solo,* eseguire un assolo **5.** (*fig.*) lavorare, giocare: — *des coudes,* farsi largo coi gomiti; — *des jambes,* darsela a gambe; — *des mains,* esser lesto di mano; — *du couteau,* esser lesto di coltello; — *de l'épée,* giocar di spada; — *d'adresse* (o — *au plus malin*), giocare d'astuzia || — *de malheur* essere sfortunato: *il ne quitte jamais la maison, si vous ne l'avez pas trouvé vous avez joué de malheur,* non esce mai di casa, siete stato proprio sfortunato a non trovarlo || — *sur les mots,* giocare sulle parole **6.** (*del legno*) imbarcarsi **7.** (*di cosa*) aver gioco: *la clef ne joue pas bien,* la chiave non gioca bene; *l'essieu joue dans son moyeu,* l'asse balla nel mozzo **8.** *faire* —: *les pompiers firent* — *les pompes,* i pompieri misero in azione le pompe; *faire* — *une mine,* (*mil.*) far brillare una mina; *faire* — *la gâchette,* premere il grilletto; *faire* — *un ressort,* far scattare una molla; *faire* — *toutes sortes de ressorts,* (*fig.*) mettere in atto tutti i mezzi a disposizione; *faire* — *ses relations,* (*fig.*) mettere in moto le proprie conoscenze ♦ *v.t.* **1.** giocare: — *une carte, une pièce* (*des échecs*), giocare una carta, un pezzo; — (*en*) *trèfle,* giocare fiori; — *la belle, la revanche,* fare la bella, la rivincita; — *bien ses cartes,* (*anche fig.*) giocar bene le proprie carte; — *cinq francs,* giocare, puntare cinque franchi; — *un cheval gagnant et placé,* giocare un cavallo vincente e piazzato || — *le jeu de qqn.,* (*anche fig.*) fare il gioco di qlcu. || — *le tout pour le tout,* giocare il tutto per tutto; — *sa fortune sur un coup de dés,* giocare la propria fortuna ai dadi; — *à pile ou face,* giocare a testa o croce || — *qqn.,* farsi gioco, burlarsi di qlcu. || — *un tour, un vilain tour,* fare un tiro, un tiro mancino **2.** sonare: — *une sonate pour piano seul,* eseguire una sonata per solo pianoforte; — *une sonate au piano,* eseguire al pianoforte una sonata; — *du Chopin,* sonare Chopin **3.** recitare: — *une comédie,* recitare una commedia; — *la comédie,* fare l'attore; (*fig.*) recitare la commedia; — *du Marivaux,* recitare Marivaux; — *"L'Avare",* recitare, dare "L'avaro"; — *Néron,* recitare la parte di Nerone || *que joue-t-on à la Comédie Française?,* che cosa danno alla Comédie Française? || — *la surprise, le désespoir,* (*fig.*) simulare sorpresa, fingere di essere disperato || **se jouer,** *v.r.* **1.** prendersi gioco, burlarsi: *se* — *des lois,* non curarsi delle leggi; *se* — *de qqn.,* burlarsi di qlcu. || *faire qq.ch. en se jouant,* fare ql.co. con facilità, con disinvoltura **2.** (*letter.*) giocare: *la brise se joue entre les branches,* la brezza gioca, scherza tra i rami.

jouet [ʒwɛ], *s.m.* **1.** giocattolo: — *en bois, en matière plastique,* giocattolo di legno, di plastica **2.** (*fig.*) zimbello; vittima (*f.*): *ses extravagances en ont fait le* — *de tout le monde,* le sue stravaganze ne hanno fatto lo zimbello di tutti; *il est le* — *de ses passions,* è vittima delle sue passioni; *le bateau est le* — *des flots,* la nave è in balia dei flutti.

joueur [ʒwœ:r], *f.* **joueuse** [ʒwø:z], *ag.* **1.** giocherellone, trastullone **2.** che ama giocare (d'azzardo): *il est très* —, è un giocatore accanito ♦ *s.m.* **1.** giocatore: — *de cartes, d'échecs,* giocatore di carte, di scacchi; *un* — *de tennis,* un tennista; *être un rude* —, essere un avversario temibile || *se montrer beau* (*mauvais*) —, (non) saper perdere al gioco || — *en Bourse,* chi gioca in Borsa; — *à la baisse, à la hausse,* ribassista, rialzista || — *de marionnettes,* burattinaio, marionettista **2.** sonatore: — *de cornemuse,* zampognaro; — *de saxophone, de xylophone,* sassofonista, xilofonista || **joueuse,** *s.f.* **1.** giocatrice **2.** sonatrice: *une* — *de violon,* una sonatrice di violino.

joufflu [ʒufly], *ag.* paffuto, grassottello ♦ *s.m.* grassoccio.

joug [ʒug], *s.m.* giogo (*anche fig.*): *atteler les bœufs au* —, mettere il giogo ai buoi; *le pays était sous le* — *étranger,* il paese era sotto il giogo straniero; *secouer le* —, scuotere il giogo.

jouir [ʒwi:r], *v.i.* **1.** godere (ql.co.); gustare (ql.co.): — *de la vie,* godersi la vita; *je n'ai pas eu le temps de* — *de mes invités,* non ho avuto tempo di godere la compagnia dei miei invitati **2.** godere (ql.co.), avere (ql.co.): — *d'une bonne réputation,* godere buona reputazione, aver buona fama; — *d'une bonne santé,* godere buona salute; — *du privilège de faire qq.ch.,* godere il privilegio di fare ql.co.; — *de la faveur de qqn.,* godere il favore di qlcu.

jouissance [ʒwisɑ̃:s], *s.f.* **1.** godimento (*m.*); piacere (*m.*): *les jouissances de l'esprit, des sens,* i godimenti dello spirito, dei sensi **2.** (*dir.*) godimento (*m.*); usufrutto (*m.*): *avoir la* — *de certains droits,* godere di certi diritti; — *légale,* usufrutto legale; — *d'un terrain,* usufrutto di un terreno; *action de* —, (*comm.*) azione di godimento; *date de* —, data dalla quale maturano interessi o dividendi.

jouissant [ʒwisɑ̃], *f.* **jouissante** [ʒwisɑ̃:t], *ag.* (*pop.*) piacevole, divertente.

jouisseur [ʒwisœ:r], *s.m.*, **jouisseuse** [ʒwisø:z], *s.f.* gaudente.

joujou, *pl.* **joujoux** [ʒuʒu], *s.m.* (*fam.*) **1.** balocco, giocattolo: *l'enfant s'amuse avec ses joujoux,* il bambino si trastulla con i suoi balocchi; *cette maison est un vrai* —, (*fig.*) questa casetta è un vero gioiello || *faire* —, baloccarsi; (*linguaggio infantile*) giocare **2.** aggeggio; trabiccolo.

joule [ʒul], *s.m.* (*fis.*) joule: *effet* —, effetto joule.

jour [ʒu:r], *s.m.* **1.** giorno: — *astronomique, sidéral, solaire,* giorno astronomico, siderale, solare; — *civil,* giorno civile; *quel — sommes-nous aujourd'hui?,* che giorno è oggi?; *il y a dix jours,* dieci giorni fa; *dans dix jours,* fra dieci giorni; *il est là depuis trois jours,* è qui da tre giorni; *il travaille — et nuit,* lavora giorno e notte; *il travaille la nuit et dort le —,* lavora di notte e dorme di giorno; *quel est son — (de réception)?,* in che giorno riceve?; *c'est mon — de lessive,* è il mio giorno di bucato; *il a ses bons et ses mauvais jours,* va a giorni, è di umore variabile; *il est dans un de ses bons, mauvais jours,* è in un giorno di buono, di cattivo umore; (*di atleta*) è in forma, non è in forma; *je lui ai donné ses huit jours,* gli ho dato gli otto giorni, l'ho licenziato; *je lui ai donné mes huit jours,* gli ho dato gli otto giorni, mi sono licenziato; *elle a mis sa robe de tous les jours,* ha messo il vestito di tutti i giorni; *il est tous les jours plus nerveux,* è ogni giorno più nervoso; *il a beaucoup plu ces jours-ci,* è piovuto molto in questi ultimi giorni || *ses jours sont comptés,* ha i giorni contati || *il mourut plein de jours,* (*letter.*) morì carico d'anni || *le — viendra où les hommes ne se feront plus la guerre,* verrà il giorno in cui gli uomini non si faranno più guerra || *un beau — que je me promenais,* un bel giorno mentre andavo a spasso || *les beaux jours,* il bel tempo antico; i bei tempi || *des jours filés d'or et de soie,* giorni felici || *le — du Seigneur,* il giorno del Signore || *être de —,* essere di giornata || *mettre ses comptes à —,* aggiornare i propri conti || *service de —,* servizio diurno || *tournée de —,* turno di giorno || *œufs du —,* uova di giornata || *homme du —,* uomo del giorno || *un succès d'un —,* una gloria effimera || *en un —,* in un giorno || *en peu de jours,* in pochi giorni || *au bout de trois jours,* in capo a tre giorni || *dans les trois jours de l'inscription,* entro tre giorni dall'iscrizione || *un de ces jours,* uno di questi giorni; *un — oui, un — non, tous les deux jours, de deux jours l'un,* un giorno sì e uno no, ogni due giorni || *un — ou l'autre,* un giorno o l'altro || *d'un — à l'autre,* da un giorno all'altro || *de — en —,* di giorno in giorno || *du — au lendemain,* dall'oggi al domani || *trois fois par —,* tre volte al giorno || *il y a beau — que...,* (*ant.*) è molto tempo che... || *le programme sera établi — pour —,* il programma verrà deciso giorno per giorno || *il est né il y a dix ans, — pour —,* è nato esattamente dieci anni fa || *au — le —,* alla giornata; giorno per giorno || *au — d'aujourd'hui,* oggigiorno, al giorno d'oggi || *de nos jours,* ai giorni nostri || *les jours se suivent et ne se ressemblent pas,* (*prov.*) i giorni sono tutti uguali e tutti diversi || *à chaque — suffit sa peine,* (*prov.*) a ogni giorno basta il suo affanno **2.** giorno, luce (*f.*): *il fait, il est encore —,* fa giorno, è ancora giorno; *au lever du —,* sul far del giorno; *le — commence à poindre,* il giorno comincia a spuntare; *un — blafard éclairait la pièce,* una luce livida illuminava la stanza; *vous me cachez le —,* mi toglietc la luce; *c'est clair comme le —,* è chiaro come il sole; *elle est belle comme le —,* è bella come il sole; *la vérité se fit —,* la verità venne a galla; *voir qq.ch. sous un — nouveau,* (*fig.*) vedere ql.co. in una luce nuova; *présenter qq.ch. sous un faux —,* presentare ql.co. in una luce falsa; *il se montra sous son vrai —,* si mostrò nella sua vera luce; *donner le — à un enfant,* dare alla luce un bambino; *mettre un ouvrage au —,* pubblicare un'opera || *au petit —,* all'alba || *au grand —,* alla luce del sole, pubblicamente || *en plein —,* in pieno giorno **3.** luce (*f.*), apertura (*f.*): *dans ce mur on a percé trois jours,* in questo muro hanno aperto tre luci; *échelle à —* (o *— échelle*), scala a giorno || *jours de souffrance,* (*dir.*) luci sul fondo del vicino || *ourlet à —,* (*ricamo*) orlo a giorno || *percer à —,* traforare; *ses manœuvres ont été percées à —,* le sue manovre sono state messe a nudo.

Jourdain [ʒurdɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Giordano.

journade [ʒurnad], *s.f.* (*st.abbigl.*) giornea.

journal [ʒurnal], *pl.* **journaux** [ʒurno], *s.m.* **1.** giornale: — *de modes,* giornale di mode, figurino; — *parlé,* giornale radio; — *filmé,* cinegiornale; — *télévisé,* telegiornale; *lire dans le —,* leggere sul giornale || *livre —,* (*comm.*) libro-giornale || — *de bord,* (*mar.*) giornale di bordo; — *de machine,* giornale di macchina **2.** diario: *tenir son —,* tenere il diario.

journalier [ʒurnalje], *f.* **journalière** [ʒurnaljɛ:r], *ag.* **1.** giornaliero || *cette femme est très journalière,* questa donna va a giorni (riferito a bellezza) **2.** (*ant.*) mutevole, volubile ♦ *s.m.* bracciante (spec. agricolo), giornaliero (agricolo).

journaliser [ʒurnalise], *v.t.* (*comm.*) registrare a giornale.

journalisme [ʒurnalism], *s.m.* giornalismo.

journaliste [ʒurnalist], *s.m.* giornalista: — *professionnel,* giornalista professionista.

journalistique [ʒurnalistik], *ag.* giornalistico.

journau, *pl.* **journaux** [ʒurno], *s.m.* (*antica misura di superficie*) giornata (*f.*).

journée [ʒurne], *s.f.* giornata: *une longue — d'hiver,* una lunga giornata d'inverno; *il passe souvent la — chez moi,* passa spesso la sua giornata a casa mia; *travailler à la —,* lavorare a giornata; *une — de travail,* una giornata di lavoro; *c'est à trois journées d'ici,* è a tre giornate (di distanza) da qui || *toute la sainte —,* tutto il santo giorno || *je ne l'ai pas vu de toute la —,* non l'ho visto in tutto il giorno || *les quatre journées de Naples,* le quattro giornate di Napoli || *la — de la Croix-Rouge,* la giornata della Croce Rossa.

journellement [ʒurnɛlmɑ̃], *av.* giornalmente: *ce sont des choses qu'on voit —,* son cose che si vedono tutti i giorni.

joute [ʒut], *s.f.* **1.** (*ant.*) giostra || — *nautique, — lyonnaise,* giostra acquatica, giostra lionese **2.** (*fig.*) tenzone: *joutes oratoires,* certami oratori.

jouter [ʒute], *v.i.* **1.** (*ant.*) giostrare **2.** (*fig.*) gareggiare.

jouteur [ʒutœ:r], *s.m.* (*ant.*) giostratore || *un rude —,* (*fig.*) un avversario accanito.

jouvence [ʒuvɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) giovinezza || *la fontaine de Jouvence,* la fontana dell'eterna giovinezza.

jouvenceau, *pl.* **jouvenceaux** [ʒuvɑ̃so], *s.m.* (*ant. scherz.*) giovincello.

jouvencelle [ʒuvɑ̃sɛl], *s.f.* (*ant. scherz.*) giovincella.

jouxte [ʒukst], *prep.* **1.** (*ant.*) accanto (a), a fianco (di): — *l'église,* accanto alla chiesa **2.** (*dir.*) conformemente (a).

jouxter [ʒukste], *v.t.* (*ant.*) fiancheggiare; essere adiacente (a).

jovial, *pl.* **jovials** [ʒɔvjal], **joviaux** [ʒɔvjo], *ag.* gioviale.

jovialement [ʒɔvjalmɑ̃], *av.* giovialmente.

jovialité [ʒɔvjalite], *s.f.* giovialità.

jovien [ʒɔvjɛ̃], *f.* **jovienne** [ʒɔvjɛn], *ag.* (*astr.*) gioviano.

joyau, *pl.* **joyaux** [ʒwajo], *s.m.* gioiello (*anche fig.*).

joyeusement [ʒwajøzmɑ̃], *av.* gioiosamente.

joyeuseté [ʒwajøzte], *s.f.* motto (*m.*) (di spirito), facezia.

joyeux [ʒwajø], *f.* **joyeuse** [ʒwajø:z], *ag.* gioioso: *un air —,* un'aria allegra || *souhaiter un — Noël,* augurare buon Natale ♦ *s.m.* (*argot mil.*) soldato del battaglione di fanteria d'Africa.

Juba [dʒyba], *no.pr.m.* (*st.*) Giuba.

jubarte [ʒybart], *s.f.* (*zool.*) megattera.

jubé [ʒybe], *s.m.* (*arch.*) «jubé» (tribuna su archi che serve a isolare il coro nelle cattedrali gotiche) || *venir à —,* (*ant.*) rassegnarsi all'obbedienza.

jubilaire [ʒybilɛ:r], *ag.* giubilare: *année —,* anno giubilare || *docteur —,* dottore giubilato.

jubilant [ʒybilɑ̃], *f.* **jubilante** [ʒybilɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) giubilante, esultante, gongolante.

jubilation [ʒybilasjɔ̃], *s.f.* giubilo (*m.*), esultanza.

jubilé [ʒybile], *s.m.* giubileo: *l'année du —,* (*eccl.*) l'anno del giubileo; *faire son —,* (*eccl.*) prendere il giubileo, fare l'anno santo; — *universitaire,* giubileo di cattedra ♦ *ag.* giubilato: *évêque, professeur —,* vescovo, professore giubilato.

jubiler [ʒybile], *v.i.* (*fam.*) giubilare, esultare.

juchée [ʒyʃe], *s.f.* fagianaia; posatoio (*m.*) (per galline).

jucher [ʒyʃe], *v.i.* appollaiarsi || *il était juché sur le haut tabouret du bar*, stava appollaiato sullo sgabello del bar; *elle était juchée sur de hauts talons*, sembrava arrampicata sui trampoli || *il juche au septième étage*, (*fig. scherz.*) abita lassù al settimo piano ♦ *v.t.* collocare in alto: — *un tableau*, appendere un quadro in alto || **se jucher**, *v.r.* appollaiarsi.

juchoir [ʒyʃwa:r], *s.m.* posatoio.

Juda [ʒyda], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giuda (figlio di Giacobbe).

judaïque [ʒydaik], *ag.* giudaico.

judaïsant [ʒydaizɑ̃], *f.* **judaïsante** [ʒydaizɑ̃:t], *ag.* giudaizzante.

judaïser [ʒydaize], *v.i.* giudaizzare.

judaïsme [ʒydaism], *s.m.* giudaismo.

Judas [ʒyda], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Giuda (l'apostolo) || **judas**, *s.m.* **1.** giuda, traditore; spia (*f.*) **2.** (*di porta, ecc.*) spioncino, spia (*f.*).

Judée [ʒyde], *no.pr.f.* (*geog.*) Giudea.

judelle [ʒydɛl], *s.f.* (*zool.*) folaga.

judéo-christianisme [ʒydeokristjanism], *s.m.* giudeocristianesimo.

judicature [ʒydikaty:r], *s.f.* (*dir.*) magistratura.

judiciaire [ʒydisjɛ:r], *ag.* **1.** giudiziario: *acte* —, atto giudiziario; *erreur* —, errore giudiziario; *vente* —, vendita giudiziaria **2.** giudiziale: *action* —, azione giudiziale || *casier* —, casellario giudiziale, giudiziario ♦ *s.f.* facoltà di giudizio.

judiciairement [ʒydisjɛrmɑ̃], *av.* giudiziariamente, in via giudiziale.

judicieusement [ʒydisjøzmɑ̃], *av.* giudiziosamente, assennatamente; intelligentemente.

judicieux [ʒydisjø], *f.* **judicieuse** [ʒydisjø:z], *ag.* giudizioso, assennato; sensato, intelligente.

Judith [ʒydit], *no.pr.f.* Giuditta.

judo [ʒydo], *s.m.* (*sport*) judo.

judoka [ʒydoka], *s.m.* e *f.* (*sport*) judoista.

juifaillon [ʒɥifajɔ̃], *s.m.* *V.* **juivaillon**.

jugal [ʒygal], *pl.* **jugaux** [ʒygo], *ag.* (*anat.*) iugale.

juge [ʒy:ʒ], *s.m.* giudice: — *équitable*, giudice imparziale; *porter une affaire devant le* —, portare una causa davanti al giudice, alla giustizia; — *d'instruction*, giudice istruttore; — *rapporteur*, giudice relatore; — *de première instance*, giudice di prima istanza, di primo grado; — *d'appel*, giudice d'appello; — *de paix*, (giudice) conciliatore; (*in Francia*) giudice di pace; — *populaire*, giudice popolare, giurato; — *des tutelles*, giudice tutelare; — *des mineurs*, giudice del tribunale dei minorenni; *règlement des juges*, (*dir.*) regolamento di competenza || — *d'une compétition*, giudice di una gara; — *de touche*, (*al calcio*) segnalinee; — *des courses*, giudice di corsa; — *d'arrivée*, giudice d'arrivo; *juge-arbitre d'un tournoi de tennis*, giudice arbitro di un torneo di tennis || — *de camp*, (*mil.*) giudice di campo || *grand* —, (*st.francese*) gran giudice (ministro della Giustizia sotto Napoleone I) || *Dieu est le* — *suprême*, Dio è il giudice supremo; *je vous en fais* — (o *je vous prends pour* —), vi faccio arbitro di ciò; *être bon* — *en la matière*, essere buon giudice in materia; *il est bon* — *en matière de vins*, è un intenditore in fatto di vini; *s'ériger en* —, erigersi a giudice || *le Livre des Juges*, (*Bibbia*) il Libro dei Giudici || *on ne peut être à la fois* — *et partie*, (*prov.*) nessuno può essere giudice e parte.

jugé [ʒyʒe], *ag.* (*dir.*) giudicato: *chose jugée*, cosa giudicata ♦ *s.m.* (*dir.*) giudicato, cosa giudicata, lodo || *au* —, a occhio e croce: *estimer au* —, fare una stima a occhio e croce.

jugeable [ʒyʒabl], *ag.* (*dir.*) giudicabile, soggetto a giudizio.

jugement [ʒyʒmɑ̃], *s.m.* **1.** giudizio: *poursuivre qqn. en* —, perseguire qlcu. in giudizio || *le* — *de l'histoire*, il giudizio della storia || *le Jugement de Dieu*, il giudizio di Dio || *le Jugement dernier*, il Giudizio Universale: *au jour du Jugement*, il giorno del Giudizio **2.** (*dir.*) sentenza (*f.*): — *d'acquittement*, sentenza di assoluzione; — *de condamnation*, sentenza di condanna; — *interlocutoire*, sentenza interlocutoria; — *par défaut*, sentenza contumaciale; — *de sursis*, sentenza di condanna con la condizionale; — *avant dire* (o *faire*) *droit*, ordinanza istruttoria; — *contradictoire*, sentenza resa in contraddittorio; — *d'exequatur*, sentenza di delibazione; — *en dernier ressort*, sentenza inappellabile; *casser un* —, cassare una sentenza; *rendre un* —, pronunziare una sentenza **3.** opinione (*f.*), giudizio: *jugements erronés*, giudizi errati; — *préconçu*, preconcetto, pregiudizio; *revenir sur son* —, ricredersi; *s'en remettre au* — *de qqn.*, rimettersi al giudizio di qlcu.; *je fais appel à ton* —, lascio giudicare a te **4.** buonsenso, giudizio, criterio: *avoir du* —, aver giudizio; *personne de* —, persona giudiziosa, di buonsenso.

jugeote [ʒyʒɔt], *s.f.* (*fam.*) giudizio (*m.*), buonsenso: *il n'a pas deux sous de* —, non ha un briciolo di buonsenso.

juger [ʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** (*dir.*) giudicare, emettere una sentenza (contro): — *une affaire*, giudicare una causa; — *au nom de la loi, à huis clos, en dernier ressort*, giudicare in nome della legge, a porte chiuse, in ultima istanza **2.** giudicare, emettere un'opinione (su); stimare, reputare: — *les candidats d'un concours*, giudicare, esaminare i candidati di un concorso; — *un livre, un film*, giudicare, criticare un libro, un film; — *la conduite de son prochain*, giudicare la condotta del prossimo; — (*dé*)*favorablement*, giudicare (s)favorevolmente; — *sur les apparences, sur la mine*, giudicare dalle apparenze, dall'aspetto; — *en expert*, giudicare da esperto; — *opportun* (o *bon* o *à propos*), giudicare, reputare opportuno; *il ne jugea pas nécessaire de parler*, non giudicò necessario parlare || *c'est à l'œuvre qu'on juge l'artisan*, (*prov.*) dal frutto si conosce l'albero ♦ *v.i.* **1.** giudicare (qlcu., ql.co.): — *d'un poème qu'il est bon ou mauvais*, giudicare un poema buono o cattivo; — *des gens sur l'apparence*, giudicare la gente dalle apparenze; *il n'est pas en état d'en* —, non è in grado di giudicare ciò; *autant qu'on puisse en* —, per quanto se ne può giudicare; *jugez, en vous-mêmes*, giudicate da voi **2.** immaginare (ql.co.), figurarsi (ql.co.): *jugez de ma surprise*, figuratevi la mia sorpresa || **se juger**, *v.r.* giudicarsi, considerarsi: *se* — *soi-même*, giudicarsi da sé; *se* — *injurié*, considerarsi offeso; *se* — *perdu*, vedersi perduto; *se* — *esclave*, sentirsi schiavo.

juger, *s.m.* *au* —, a occhio e croce: *estimer une distance au* —, calcolare una distanza a occhio e croce.

jugerum [ʒyʒerɔm], *s.m.* iugero.

jugeur [ʒyʒœ:r], *s.m.* (*spreg.*) criticone, sputasentenze || **jugeuse** [ʒyʒø:z], *s.f.* (*spreg.*) criticona, sputasentenze.

juglandacées [ʒyglɑ̃dase], *s.f.pl.* (*bot.*) iuglandacee.

jugulaire [ʒygylɛ:r], *ag.* (*anat.*) giugulare, iugulare ♦ *s.f.* **1.** (*anat.*) vena giugulare **2.** soggolo (*m.*), sottogola (*m.*) (di elmetto).

jugulateur [ʒygylatœ:r], *s.m.* **1.** (*rar.*) chi soffoca una rivolta **2.** (*ant.*) sgozzatore, iugulatore.

juguler [ʒygyle], *v.t.* **1.** (*fig.*) soffocare: — *une révolte*, soffocare una rivolta; — *une maladie, la fièvre*, stroncare una malattia, la febbre **2.** (*ant.*) sgozzare, iugulare.

Jugurtha [ʒygyrta], *no.pr.m.* (*st.*) Giugurta.

juif [ʒɥif], *f.* **juive** [ʒɥi:v], *ag.* ebreo, giudeo ♦ *s.m.* **1.** ebreo, giudeo: *c'est une famille de juifs pratiquants*, è una famiglia di ebrei osservanti; *c'est un Juif polonais*, è un ebreo polacco || *le Juif errant*, l'ebreo errante **2.** (*fig.*) usuraio, ebreo.

juillet [ʒɥijɛ], *s.m.* luglio: *en* —, *au mois de* —, in luglio, nel mese di luglio; *le premier, le neuf* —, il primo, il nove (di) luglio.

juin [ʒɥɛ̃], *s.m.* giugno: *en* —, *au mois de* —, in giugno, nel mese di giugno; *le premier, le sept* —, il primo, il sette (di) giugno.

juivaillon [ʒɥivajɔ̃], *s.m.* (*spreg.*) giudeo.

juiverie [ʒɥivri], *s.f.* **1.** (*ant.*) ghetto (*m.*) **2.** (*spreg.*) i Giudei (*m.pl.*).

Juju [ʒyʒy], *no.pr.m. dim.* di **Jules** e di **Juliette**.

jujube [ʒyʒyb], *s.f.* (*bot.*) giuggiola ♦ *s.m.* giuggiola (*f.*), pasticca zuccherina.

jujubier [ʒyʒybje], *s.m.* (*bot.*) giuggiolo.

julep [ʒylɛp], *s.m.* **1.** giulebbe **2.** (*ant.*) pozione (*f.*).

Jule(s) [ʒyl], *no.pr.m.* Giulio.

jules [ʒyl], *s.m.* **1.** (*volg.*) lenone, magnaccia; (*pop.*) ganzo **2.** (*fam.*) vaso da notte **3.** (*argot mil.*) tinozza per lavarsi.

Julia [ʒylja], *no.pr.f.* (*st.*) Giulia.

Julie [ʒyli], *no.pr.f.* Giulia.

julien [ʒyljɛ̃], *f.* **julienne** [ʒyljɛn], *ag.* giuliano: *le calendrier* —, il calendario giuliano.

Julien, *no.pr.m.* Giuliano || — *l'Apostat,* (*st.*) Giuliano l'Apostata.

julienne [ʒyljɛn], *s.f.* **1.** (*bot.*) esperide: — *des jardins,* antoniana, viola matronale **2.** (*cuc.*) varietà di zuppa di legumi.

Julienne, *no.pr.f.* Giuliana.

Juliennes, Alpes [alpəʒyliɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpi Giulie.

juliénois [ʒyljenwa], *f.* **juliénoise** [ʒyljenwa:z], *ag.* di Saint-Julien-en-Genevois || **Juliénois,** *s.m.* abitante di Saint-Julien-en-Genevois.

Juliette [ʒyljɛt], *no.pr.f.* Giulietta.

Julot [ʒylo], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Jules**.

jumbo [dʒœmbo], *s.m.* (*tec. mineraria*) jumbo ®, carro di perforazione.

jumeau, *pl.* **jumeaux** [ʒymo], *f.* **jumelle** [ʒymɛl], *ag.* gemello: *c'est son frère* —, è il suo gemello; *deux lits jumeaux,* due letti gemelli; *des tours jumelles,* torri gemelle || *les (muscles) jumeaux,* (*anat.*) i (muscoli) gemelli ♦ *s.m.* gemello.

jumelage [ʒymla:ʒ], *s.m.* appaiamento, accoppiamento; abbinamento || *le* — *de deux villes,* il gemellaggio di due città.

jumelé [ʒymle], *ag.* **1.** abbinato, accoppiato; binato: *roues jumelées,* (*aut.*) ruote abbinate; *fenêtre jumelée,* (*arch.*) bifora; *colonne jumelée,* (*arch.*) colonna composta; *mitrailleuses jumelées,* (*mil.*) mitragliatrici binate **2.** (*mar.*) lapazzato.

jumeler [ʒymle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** abbinare, accoppiare: — *deux villes,* proclamare il gemellaggio tra due città **2.** (*mar.*) lapazzare.

jumelle [ʒymɛl], *s.f.* **1.** gemella **2.** (*ott.*) binocolo (*m.*): — *marine,* binocolo da marina; — (*o jumelles*) *de théâtre, de campagne,* binocolo da teatro, da campagna; — (*o jumelles*) *à prismes,* binocolo prismatico **3.** (*mec.*) biscottino (*m.*): — *de ressort,* biscottino della molla **4.** (*mar.*) lapazza **5.** (*arald.*) gemella.

jument [ʒymɑ̃], *s.f.* giumenta; fattrice.

jumentés [ʒymɑ̃te], *s.m.pl.* equidi.

jumenteux [ʒymɑ̃tø], *f.* **jumenteuse** [ʒymɑ̃tø:z], *ag.* *urine jumenteuse,* urina da giumenta.

jumping [dʒœmpiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) corsa (*f.*) a ostacoli.

jungle [ʒɔ̃:gl], *s.f.* giungla.

junior [ʒynjɔ:r], *ag.* e *s.m.* (*lat.*) junior: *Dupont* —, Dupont junior; *catégorie* —, (*sport*) categoria juniores.

Junon [ʒynɔ̃], *no.pr.f.* (*mit.*) Giunone.

junonien [ʒynɔnjɛ̃], *f.* **junonienne** [ʒynɔnjɛn], *ag.* giunonico.

junte [ʒɔ̃:t], *s.f.* giunta (in Spagna e Portogallo).

jupe [ʒyp], *s.f.* gonna: — *droite, plissée,* gonna dritta, a pieghe; — *en forme* (*o* — *cloche*), gonna svasata, scampanata; — *à panneaux* (*o à lés*), gonna a teli; — *portefeuille,* gonna portafoglio; — *montée à fronces* (*o froncée*), gonna arricciata; — *fendue sur le côté,* gonna con spacco laterale || *être dans les jupes de sa mère,* (*fig.*) essere cucito, attaccato alla gonna della mamma.

jupe-culotte, *pl.* **jupes-culottes** [ʒypkylɔt], *s.f.* gonna pantaloni.

jupière [ʒypjɛ:r], *s.f.* sarta specializzata nella confezione di gonne.

Jupin [ʒypɛ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) (*scherz.*) Giove.

Jupiter [ʒypitɛ:r], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Giove.

jupitérien [ʒypiterjɛ̃], *f.* **jupitérienne** [ʒypiterjɛn], *ag.* di Giove.

jupon [ʒypɔ̃], *s.m.* sottogonna (*f.*), sottana (*f.*) || *courir le* —, correr dietro alle gonnelle; *un trousseur* (*o coureur*) *de jupons,* un donnaiolo.

juponner [ʒypɔne], *v.t.* (*rar.*) mettere, far indossare una sottana (a) || **se juponner** *v.r.* (*rar.*) indossare una sottana.

Jura [ʒyra], *no.pr.m.* (*geog.*) Giura.

jurande [ʒyrɑ̃:d], *s.f.* (*ant.*) carica di console di un'arte o corporazione e sua durata.

jurassien [ʒyrasjɛ̃], *f.* **jurassienne** [ʒyrasjɛn], *ag.* del Giura || **Jurassien,** *s.m.* abitante del Giura.

jurassique [ʒyrasik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) giurese, giurassico: (*période*) —, (periodo) giurassico.

jurat [ʒyra], *s.m.* «jurat» (sotto l'Ancien Régime, magistrato municipale).

juratoire [ʒyratwa:r], *ag.* (*dir.*) che si riferisce a giuramento: *caution* —, garanzia giurata.

juré [ʒyre], *ag.* giurato: *expert* —, (*dir.*) perito giurato; *un ennemi* —, un acerrimo nemico, un nemico giurato ♦ *s.m.* (*dir.*) giurato.

jurement [ʒyrmɑ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** imprecazione (*f.*), bestemmia (*f.*) **2.** giuramento inutile.

jurer [ʒyre], *v.t.* **1.** giurare, prestare giuramento, promettere con giuramento: — *fidélité,* giurare fedeltà; *le témoin jura de dire la vérité,* il testimone giurò di dire la verità; *c'est lui, je vous le jure,* è lui, ve lo giuro; *je vous jure que non,* vi giuro di no || — *sur la Bible,* giurare sulla Bibbia || *les conspirateurs jurèrent la mort du tyran,* i cospiratori giurarono morte al tiranno || *on ne jure plus que par lui,* (*fam.*) è l'idolo del momento || — *ses grands dieux,* (*fam.*) giurare e spergiurare || — *par tous les diables,* giurare per tutti i diavoli **2.** bestemmiare: — *le nom de Dieu,* bestemmiare il nome di Dio ♦ *v.i.* **1.** giurare: — *faux,* (*ant.*) giurare il falso; *c'est bien possible, mais je n'en jurerais pas,* è molto probabile, ma non ci giurerei || *il jure un le ciel qu'il la défendra,* chiama a testimonio il Cielo che la difenderà || *il ne faut* — *de rien,* non bisogna giurare su nulla **2.** bestemmiare: — *comme un païen, un turc, un templier, un charretier,* bestemmiare come un pagano, un turco, un dannato, un carrettiere **3.** stridere (di colori, di suoni): *la couleur de ce fauteuil jure avec la tapisserie,* il colore di questa poltrona fa a pugni con la tappezzeria; *ces couleurs jurent ensemble,* quei colori sono stonati || **se jurer** *v.r.reciproco* giurarsi: *ils se sont juré une amitié éternelle,* si sono giurati eterna amicizia.

jureur [ʒyrœ:r], *s.m.* (*st.francese*) prete giurato.

juridiction [ʒyridiksjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) giurisdizione: *territoire tombant sous la* — *de...,* territorio che cade sotto, che rientra nella giurisdizione di... || *degré de* —, grado di competenza || *cela n'est pas dans ma* —, (*fam.*) ciò non è di mia competenza, non mi riguarda.

juridictionnel, *f.* **juridictionnelle** [ʒyridiksjɔnɛl], *ag.* (*dir.*) giurisdizionale.

juridique [ʒyridik], *ag.* giuridico; legale: *capacité* —, capacità giuridica; *preuve* —, prova legale.

juridiquement [ʒyridikmɑ̃], *av.* giuridicamente.

jurisconsulte [ʒyriskɔ̃sylt], *s.m.* giurisperito, giureconsulto; (*st.romana*) giureconsulto.

jurisprudence [ʒyrisprydɑ̃:s], *s.f.* giurisprudenza.

jurisprudentiel, *f.* **jurisprudentielle** [ʒyrisprydɑ̃sjɛl], *ag.* legale, relativo alla giurisprudenza.

juriste [ʒyrist], *s.m.* giurista.

juron [ʒyrɔ̃], *s.m.* bestemmia (*f.*); imprecazione (*f.*): *lâcher un* —, bestemmiare.

jury [ʒyri], *s.m.* **1.** giuria (*f.*); commissione (*f.*) (giudicatrice): — *d'un prix littéraire,* giuria di un premio letterario; — *d'examen,* commissione d'esami || — *d'honneur,* giurì d'onore **2.** — (*criminel*), (*dir.*) giuria (*f.*), (collegio dei) giurati (in Corte d'Assise).

jus [ʒy], *s.m.* succo; sugo: — *de fruits, de citron,* succo di frutta, di limone; — *de rôti,* sugo d'arrosto; *faire*

cuire une viande dans son —, far cuocere della carne nel suo sugo; *laisser qqn. cuire dans son* —, (*fig. fam.*) lasciar cuocere qlcu. nel suo brodo || *le* — *de la treille*, il vino || *tomber dans le* —, (*pop.*) cadere in acqua || — (*de chapeau, de chaussette*), (*pop.*) caffè lungo, broda || — *de pipe*, nicotina che impregna la cannuccia della pipa || *en valoir le* —, (*pop.*) valerne la pena || *mettre du* — *à...*, (*pop.*) mettercela tutta a...

jusant [ʒyzɑ̃], *s.m.* deflusso (della marea).

jusqu'au-boutisme [ʒyskobutism], *s.m.* (*neol.*) oltranzismo.

jusqu'au-boutiste [ʒyskobutist], *s.m.* (*neol.*) oltranzista.

jusque, (*letter. poet.*) **jusques** [ʒysk], *prep.* **fino**: *aller jusqu'à la gare*, andare fino alla stazione; *du matin jusqu'au soir*, dalla mattina alla sera; *jusqu'ici*, fin qui, finora; — *là*, fin là; *jusqu'à ce moment-là*, fino a quel momento; *jusqu'en France, jusqu'en Amérique*, fino in Francia, fino in America ♦ *av.* **perfino**: *on m'a tout volé jusqu'à mes livres*, mi hanno rubato tutto, perfino i libri; *il n'y a pas jusqu'aux enfants qui ne comprennent que...*, perfino i bambini capiscono che... || **jusqu'à ce que**, *l.cong.* **finché**, **fintantoché**: *ne partez pas jusqu'à ce que je revienne*, non partite finché non sarò tornato; *donnez-lui des exemples jusqu'à ce qu'il comprenne*, fategli degli esempi finché avrà capito.

jusquiame [ʒyskjam], *s.f.* (*bot.*) giusquiamo (*m.*).

jussion [ʒysjɔ̃], *s.f. lettres de* —, (*st.dir.*) ordine di interinazione.

justaucorps [ʒystokɔːr], *s.m.* (*st.abbigl.*) giustacuore.

juste [ʒyst], *ag.* giusto (*in tutti i significati*): *un homme* —, un uomo giusto; *être* — *pour* (o *envers*) *qqn.*, essere giusto verso qlcu.; *tenir pour* —, ritenere giusto; — *crainte*, timore fondato; — *récompense*, giusta ricompensa; *justes proportions*, proporzioni giuste; — *prix*, prezzo giusto; *la* — *valeur des mots*, il giusto valore delle parole; *au sens le plus* — *du terme*, nel senso più stretto del termine; *garder la* — *mesure*, mantenere la giusta misura; *ma montre est* —, il mio orologio è preciso; *ce fusil est très* —, questo fucile è precisissimo; *souliers trop justes*, scarpe un po' strette || *très* —*!*, giustissimo ! || — *ciel!*, giusto cielo !; *justes dieux!*, santi numi ! || *comme de* —, come è giusto || *au* —, esattamente: *quel âge a-t-il au* —*?*, qual'è esattamente la sua età?; *je n'en sais rien au* —, a dire il vero, non ne so niente || *faire des comptes au plus* —, fare i conti al centesimo ♦ *av.* giusto (*in tutti i significati*): *voir* —, veder giusto; *parler* —, parlare giusto; *peser* —, pesare giusto; — *au coin de la rue*, proprio all'angolo della strada; *il arriva* — *à ce moment*, arrivò proprio in quel momento; *arriver* — *à temps*, arrivare appena in tempo; *rester* — *le temps pour*, restare giusto il tempo per ♦ *s.m.* **1.** (uomo) giusto: *dormir du sommeil du* —, dormire il sonno del giusto **2.** (ciò che è) giusto: *être dans le* —, *avoir le sentiment du* —, essere nel giusto, avere il senso della giustizia.

justement [ʒystəmɑ̃], *av.* **1.** giustamente; con ragione: *il s'est* — *récrié*, aveva protestato con ragione **2.** esattamente, in modo giusto: *on dira plus* —*...*, si dirà più esattamente... **3.** precisamente; proprio: *c'est* — *ce que je voulais vous demander*, è precisamente quello che volevo chiederle; *nous parlions* — *de vous*, parlavamo proprio di voi || —, *le voici!*, a proposito, eccolo !

juste-milieu [ʒystəmiljø], *s.m.* giusto mezzo.

justesse [ʒystɛs], *s.f.* esattezza, giustezza; precisione: *extrême* — *d'une balance*, estrema precisione di una bilancia; — *d'expression*, esattezza di espressione; *tirer avec* —, tirare con precisione; *remarques d'une grande* —, osservazioni molto giuste || *de* —, appena appena, per un pelo: *éviter de* — *une collision*, evitare uno scontro per un pelo; *gagner de* —, vincere di misura.

justice [ʒystis], *s.f.* **1.** giustizia; equità: *agir avec* —, agire con giustizia; *agir selon la* —, *contre la* —, agire secondo, contro giustizia; *en bonne* (o *selon toute*) — *il faut reconnaître qu'il a des qualités*, per essere giusti, bisogna riconoscere che ha delle qualità || *ce n'est que* —, ben gli sta, se l'è meritato || *faire* — (*de qqn., de qq.ch.*), fare giustizia (di qlcu., di ql.co.); *faire, rendre* — *à qqn., au mérite*, rendere giustizia a qlcu., al merito; *se faire* —, farsi giustizia; *se faire* — *soi-même*, farsi giustizia da sé, vendicarsi **2.** (*dir.*) giustizia: *cour de* —, corte (di giustizia); *maison de* —, tribunale; *demander* —, chiedere giustizia || *comparaître en* (o *devant la*) —, comparire in giudizio; *citer en* —, citare in giudizio; *être appelé en* —, essere convenuto in giudizio; *défendre un accusé en* —, *devant la* —, difendere un imputato in giudizio, davanti alla giustizia; *témoigner en* —, testimoniare in giudizio || *gens de* —, magistrati || *Palais de Justice*, Palazzo di Giustizia || *bois de* —, forca || *la* — *est boîteuse; elle vient à pas lents, mais elle vient*, (*prov.*) Dio non paga il sabato **3.** (*Ministère de la*) *Justice*, Ministero della Giustizia, di Grazia e Giustizia: *le portefeuille de la Justice*, il portafoglio, il Ministero della Giustizia **4.** (*carta dei tarocchi*) giustizia.

justiciable [ʒystisjabl], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) giudicabile.

justicier [ʒystisje], *s.m.* giustiziere.

justicier, *v.t.* giustiziare.

justifiable [ʒystifjabl], *ag.* giustificabile.

justifiant [ʒystifjɑ̃], *f.* **justifiante** [ʒystifjɑ̃ːt], *ag.* (*teol.*) giustificante: *grâce justifiante*, grazia giustificante.

justificateur [ʒystifikatœːr], *f.* **justificatrice** [ʒystifikatris], *ag.* e *s.m.* giustificatore.

justificatif [ʒystifikatif], *f.* **justificative** [ʒystifikatiːv], *ag.* giustificativo ♦ *s.m.* (*giornalismo*) giustificativo.

justification [ʒystifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** giustificazione **2.** (*tip.*) giustezza.

justifié [ʒystifje], *ag.* giustificato; legittimo: *préjudice* —, (*dir.*) danno accertato.

justifier [ʒystifje], *v.t.* **1.** giustificare: — *la conduite de qqn.*, giustificare la condotta di qlcu.; *son revenu ne justifie pas son train de vie*, il suo reddito non giustifica il suo tenore di vita || *la fin justifie les moyens*, (*prov.*) il fine giustifica i mezzi **2.** (*tip.*) giustificare ♦ *v.i.* provare: — *de sa bonne foi*, provare la propria buona fede || **se justifier**, *v.r.* giustificarsi: *il n'a aucune excuse pour se justifier*, non ha nessuna scusa per giustificarsi; *des craintes qui ne se justifient pas*, timori ingiustificati.

Justin [ʒystɛ̃], *no.pr.m.* Giustino.

Justine [ʒystin], *no.pr.f.* Giustina.

Justinien [ʒystinjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Giustiniano.

jute [ʒyt], *s.m.* iuta (*f.*).

juter [ʒyte], *v.i.* dar sugo: *ce citron jute beaucoup*, questo limone dà molto sugo.

juteux [ʒytø], *f.* **juteuse** [ʒytøːz], *ag.* succoso, sugoso ♦ *s.m.* (*argot mil.*) maresciallo.

Jutland [ʒytlɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Jutland.

jutlandais [ʒytlɑ̃dɛ], *f.* **jutlandaise** [ʒytlɑ̃dɛːz], *ag.* dello Jutland || **Jutlandais**, *s.m.* abitante dello Jutland.

Juvénal [ʒyvenal], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Giovenale.

Juvénalies [ʒyvenali], *s.f.pl.* (*st.romana*) Juvenali, Juvenalie.

juvénat [ʒyvena], *s.m.* studi liceali, carissimato (presso i Gesuiti).

juvénile [ʒyvenil], *ag.* giovanile: *zèle* —, zelo giovanile; *acné* —, acne giovanile.

juvénilité [ʒyvenilite], *s.f.* giovinezza, freschezza giovanile.

juxtalinéaire [ʒykstalineɛːr], *ag. traduction* —, traduzione interlineare.

juxtaposé [ʒykstapoze], *ag.* giustapposto || *phrases juxtaposées*, (*gramm.*) frasi messe insieme senza essere né coordinate né subordinate.

juxtaposer [ʒykstapoze], *v.t.* giustapporre.

juxtaposition [ʒykstapozisjɔ̃], *s.f.* giustapposizione.

K

k [ka], *s.m.* (*undicesima lettera dell'alfabeto francese*) k (*m.* o *f.*) || — *comme Kléber*, (*tel.*) k come Kursaal.
Kaaba [kaba], *no.pr.f.* (*st.relig.*) Kaaba.
kabbale [kabal], *s.f.* *V.* **cabale**.
kabyle [kabil], *ag.* della Cabilia || **Kabyles**, *s.m.pl.* Cabili.
Kabylie [kabili], *no.pr.f.* (*geog.*) Cabilia.
kadi [kadi], *s.m.* *V.* **cadi**.
kafkien [kafkjẽ], *f.* **kafkienne** [kafkjɛ:n], *ag.* kafkiano.
kaïnite [kainit], *s.f.* (*min.*) cainite, kainite.
kakatoès [kakatoɛs], *s.m.* *V.* **cacatoès**.
kaki [kaki], *s.m.* cachi, kaki (albero e frutto) ♦ *ag. invar.* (color) kaki.
kala-azar [kalaaza:r], *s.m.* (*med.*) kala-azar, leishmaniosi viscerale.
kaléidoscope [kaleidɔskɔp], *s.m.* caleidoscopio.
kaléidoscopique [kaleidɔskɔpik], *ag.* caleidoscopico.
kali [kali], *s.m.* (*bot.*) cali, kali.
kalifat [kalifa], *s.m.* *V.* **califat**.
kalife [kalif], *s.m.* *V.* **calife**.
kalmouk [kalmuk], *ag.* calmucco || **Kalmouk**, *s.m.* calmucco.
kamala [kamala], *s.m.* (*bot.*) camala, kamala (*f.*).
kamichi [kamiʃi], *s.m.* (*zool.*) aniuma (*f.*).
kan [kɑ̃], *s.m.* *V.* **khan**.
kanat [kana], *s.m.* *V.* **khanat**.
kandjar [kɑ̃dʒa:r], *s.m.* cangiarro, cangiaro (pugnale arabo).
kangourou [kɑ̃guru], *s.m.* canguro.
kantien [kɑ̃tjẽ], *f.* **kantienne** [kɑ̃tjɛn], *ag.* (*fil.*) kantiano.
kantisme [kɑ̃tism], *s.m.* (*fil.*) kantismo.
kantiste [kɑ̃tist], *s.m.* (*fil.*) kantiano.
kaolin [kaɔlẽ], *s.m.* (*min.*) caolino.
kaolinique [kaɔlinik], *ag.* (*min.*) caolinico.
kaolinisation [kaɔlinizasjɔ̃], *s.f.* (*min.*) caolinizzazione.
kapok [kapɔk], *s.m.* kapok.
kapokier [kapɔkje], *s.m.* (*bot.*) eriodendron, ceiba (*f.*).
kappa [kappa], *s.m.* (*decima lettera dell'alfabeto greco*) kappa (*f.*).
karabau, *pl.* **karabaux** [karabo], **karbau**, *pl.* **karbaux** [karbo], *s.m.* bufalo malese.
karité [karite], *s.m.* (*bot.*) karité.
Karpates [karpat], *no.pr.m.pl.* *V.* **Carpates**.
karpatique [karpatik], *ag.* (*geog.*) carpatico.
Karst [karst], *no.pr.m.* (*geog.*) Carso.
karstique [karstik], *ag.* (*geog.*) carsico.
kart [kart], *s.m.* (go-)kart ®.
kascher, kasher [kaʃɛ:r], **kashir** [kaʃi:r], *s.m.* *V.* **cawcher**.
Katanga [katɑ̃ga], *no.pr.m.* (*geog.*) Katanga.
Katia [katja], *no.pr.f. dim.* di **Catherine**.
kava [kava], **kawa** [kawa], *s.m.* **1.** (*bot.*) kava (*f.*), kawa (*f.*) **2.** (*bevanda*) kawa (*f.*), cava (*f.*).
kayak [kajak], *s.m.* caiaco, caiacco.
kélène [kelɛn], *s.m.* (*chim.*) kelene.
Kelvin [kɛlvẽ], *no.pr.* (*st.fis.*) Kelvin.
kénotron [kenɔtrɔ̃], *s.m.* (*elettr.*) diodo a vuoto spinto.
kentia [kẽtja], *s.m.* (*bot.*) kentia.
kentrophylle [kẽtrɔfil], *s.m.* (*bot.*) cartamo.
képi [kepi], *s.m.* kepì, cheppì.
Képler [keplɛ:r], *no.pr.m.* (*st.astr.*) Keplero.
kérabeau, *pl.* **kérabeaux** [kerabo], *s.m.* *V.* **karabau**.
kératine [keratin], *s.f.* (*biochimica*) cheratina.
kératinisation [keratinizasjɔ̃], *s.f.* cheratinizzazione.
kératinisé [keratinize], *ag.* cheratinizzato.
kératite [keratit], *s.f.* (*med.*) cheratite.
kératoplastie [keratɔplasti], *s.f.* (*chir.*) cheroplastica.
kératose [kerato:z], *s.f.* (*med.*) cheratosi.
kermès [kɛrmɛs], *s.m.* **1.** chermes (insetto e tintura) **2.** (*farm.*) chermes minerale.
kermesse [kɛrmɛs], *s.f.* kermesse.
kérosène [kerozɛn], *s.m.* (*chim.*) cherosene || — *aviation*, cherosene (per motori a reazione).
kerrie [kɛri], *s.f.* (*bot.*) spirea.
ketch [kɛtʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) tartana (*f.*).
ketmie [kɛtmi], *s.f.* (*bot.*) malvavischio (*m.*).
keV [kev], *s.m.* (*fis.*) keV.
khâgne [kɑ:ɲ], *s.f.* (*argot studentesco*) corso propedeutico all'« Ecole Normale Supérieure ».
khâgneux [kaɲo], *f.* **khâgneuse** [kaɲo:z], *ag.* (*argot studentesco*) allievo del corso propedeutico all'« Ecole Normale Supérieure ».
khalifat [kalifa], *s.m.* *V.* **califat**.
khalife [kalif], *s.m.* *V.* **calife**.
khamsin [kamsin], *s.m.* *V.* **chamsin**.
khan [kɑ̃], *s.m.* **1.** khan, can, cane (titolo di signoria presso Turchi e Mongoli) **2.** mercato orientale; caravanserraglio.
khanat, kanat [kana], *s.m.* canato.
Khartoum [kartum], *no.pr.m.* (*geog.*) Kartum (*f.*).
khédival [kedival], *pl.* **khédivaux** [kedivo], *ag.* del kedivè.
khédivat [keliva], *s.m.* dignità del kedivè.
khédivial [kedivjal], *pl.* **khédiviaux** [kedivjo], *ag.* *V.* **khédival**.
khi [ki], *s.m.* (*ventiduesima lettera dell'alfabeto greco*) chi (*m.* o *f.*).
khôl [ko:l], *s.m.* polvere usata in Oriente per scurire le palpebre.
kibboutz [kibuts], *pl.* **kibboutzin** [kibutsin], *s.m.* kibbutz.
kichenotte [kiʃnɔt], *s.f.* cuffia (portata dalle contadine del Saintonge).
kidnapper [kidnape], *v.t.* (*neol.*) rapire (spec. bambini, a scopo di ricatto).
kidnapping [kidnapiŋ], *s.m.* (*ingl.*) rapimento (spec. di bambini, a scopo di ricatto).
Kieselguhr [kizɛlgu:r], *s.m.* (*ted.*) (*min.*) tripoli, terra tripolina.
kiesérite [kizerit], *s.f.* (*min.*) kieserite.
kif [kif], *s.m.* tabacco alla marijuana fumato dagli indigeni del Nordafrica.
kif-kif [kifkif], *ag. invar.* (*fam.*) uguale: *c'est* —, è la stessa cosa, è lo stesso.
kiki [kiki], *s.m.* (*pop.*) strozza (*f.*), gargarozzo (gola): *serrer le — à qqn.*, tirare il collo a qlcu.
kil [kil], *s.m.* (*argot*) litro di vino.
kilo [kilo], *s.m.* **1.** chilo (misura di peso) **2.** (*argot*) *V.* **kil**.
kilocalorie [kilɔkalɔri], *s.f.* (*fis.*) chilocaloria.
kilocycle [kilɔsikl], *s.m.* (*rad.*) chilociclo.
kilogramme [kilɔgram], *s.m.* chilogrammo.
kilogramme-force [kilɔgramfɔrs], **kilogramme-poids** [kilɔgrampwa], *s.m.* (*fis.*) chilogrammo peso.
kilogrammètre [kilɔgrammɛtr], *s.m.* (*fis.*) chilogrammetro.
kilojoule [kilɔʒu:l], *s.m.* (*fis.*) chilojoule.
kilolitre [kilɔlitr], *s.m.* chilolitro.
kilométrage [kilɔmetra:ʒ], *s.m.* chilometraggio.

kilomètre [kilɔmɛtr], *s.m.* chilometro.
kilomètre-heure, *pl.* **kilomètres-heure** [kilɔmɛtrœ:r], *s.m.* chilometro all'ora.
kilométrer [kilɔmetre] (*coniugato come* céder), *v.t.* chilometrare.
kilométrique [kilɔmetrik], *ag.* chilometrico.
kilotonne [kilɔtɔn], *s.f.* (*fis.*) chilotone (*m.*).
kilovolt [kilɔvɔlt], *s.m.* (*fis.*) chilovolt.
kilowatt [kilowat], *s.m.* (*elettr.*) chilowatt.
kilowattheure [kilɔwatœ:r], *s.m.* (*fis.*) chilowattora.
kimono [kimɔno], *s.m.* chimono || *manches* —, maniche a chimono.
kinase [kina:z], *s.f.* (*biochimica*) chinasi.
kinescope [kinɛskɔp], *s.m.* (*tv*) cinescopio.
kinésique [kinezik], *ag.* *V.* **kinesthésique**.
kinésithérapeute [kineziterapø:t], *s.m.* cinesiterapista.
kinésithérapie [kineziterapi], *s.f.* (*med.*) cinesiterapia.
kinesthésie [kinɛstezi], *s.f.* (*med.*) cinestesi.
kinesthésique [kinɛstezik], *ag.* (*med.*) cinestesico.
kinétoscope [kinetɔskɔp], *s.m.* cinetoscopio.
kinkajou [kɛ̃kaʒu], *s.m.* (*zool.*) kinkajù, cercoletto.
kiosque [kjɔsk], *s.m.* **1.** chiosco: — (*à journaux*), chiosco, edicola dei giornali **2.** (*mar.*) chiosco, casotto: *le — de la barre*, la timoneria **3.** (*mar.*) torretta (*f.*) (di sommergibile).
Kirghiz [kirgi:z], *no.pr.m.pl.* Chirghisi.
kirsch [kirʃ], *s.m.* kirsch (acquavite di ciliegie).
kitchenette [kitʃənɛt], *s.f.* (*ingl.*) cucinino (*m.*).
kiwi [kiwi], *s.m.* (*zool.*) kivi.
klaxon [klaksɔn], *s.m.* (*ingl.*) clacson.
klaxonner [klaksɔne], *v.i.* suonare il clacson.
klébard [kleba:r], *s.m.* (*argot*) cane.
klebs [klɛbs], *s.m.* *V.* **klébard**.
kleptomane [klɛptɔman], *s.m.* *V.* **cleptomane**.
kleptomanie [klɛptɔmani], *s.f.* *V.* **cleptomanie**.
klystron [klistrɔ̃], *s.m.* (*elettr.*) klystron, clistron: — *reflex*, klystron reflex.
knock-out [nɔkaut], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) knock-out: *mettre* —, mettere fuori combattimento, k.o.; *perdre par* —, perdere per k.o.
knout [knut], *s.m.* knut, sferza (*f.*).
knouter [knute], *v.t.* fustigare con lo knut.
Knut [knyt], *no.pr.m.* (*st.*) Canuto.
koala [koala], *s.m.* (*zool.*) koala, fascolarto.
koheul [koœl], **kohol** [kool], *s.m.* *V.* **khôl**.
koinê [kɔine], *s.f.* (*linguistica*) koiné.
kola [kɔla], *s.m.* *V.* **cola**.
kolatier [kɔlatje], *s.m.* (*bot.*) cola (*f.*) (albero).
kolkhoze [kɔlko:z], *s.m.* colcos.
kolkhozien [kɔlkozjɛ̃], *f.* **kolkhozienne** [kɔlkozjɛn], *ag.* colcosiano.
Kominform [kɔminfɔrm], *s.m.* (*st.*) Cominform.
Komintern [kɔmintɛrn], *s.m.* (*st.*) Comintern.
kopeck [kɔpɛk], *s.m.* copeco (moneta divisionale russa).
korrigan [kɔrigɑ̃], *s.m.* spirito maligno (nella tradizione bretone).
koubba [kuba], *s.m.* (mausoleo di) marabutto.
koulak [kulak], *s.m.* (*st.russa*) kulak.
koumis, koumys [kumis], *s.m.* cumis.
kouschite, koushite [kuʃit], *ag.* (*etnografia*) cuscitico || **Kouschites, Koushites,** *no.pr.m.pl.* (*etnografia*) Cusciti.
kraal [krɑ:l], *s.m.* (*etnografia*) kraal.
krach [krak], *s.m.* (*ted.*) crac, crollo (di Borsa); dissesto finanziario.
Kremlin [krɛmlɛ̃], *no.pr.m.* Cremlino.
kriss [kris], *s.m.* *V.* **criss**.
Kronos [krɔnɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Crono.
krypton [kriptɔ̃], *s.m.* (*chim.*) cripto, cripton.
ksi [ksi], *s.m.* (*quattordicesima lettera dell'alfabeto greco*) ksi, csi, xi (*f.* o *m.*).
kummel [kymɛl], *s.m.* (*liquore*) kümmel.
kymrique [kimrik], *s.m.* *V.* **cymrique**.
kyrielle [kirjɛl], *s.f.* (*fam.*) filza, sequela: *une — d'injures*, una filza d'ingiurie.
kyste [kist], *s.m.* (*med.*) cisti (*f.*).
kystique [kistik], *ag.* (*med.*) cistico.

L

l [ɛl], *s.m.* (*dodicesima lettera dell'alfabeto francese*) l (*m.* o *f.*) ‖ — *comme Louis*, (*tel.*) l come Livorno.

la[1] [la], *art. determinativo f.sing.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) la.

la[2], *pron.pers. 3ª persona sing.f. compl.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) (*riferito a persone e a cose*) la: *je — lui donne*, gliela do; — *voilà!*, eccola!

la[3], *s.m.* (*pl.invar.*) la (*sesta nota della scala musicale*): *donner le* —, (*mus.*) dare il la; (*fig.*) dare il la, dare il tono.

là [la], *av.* **1.** là, lì; qui: *je serai — à quatre heures*, sarò là alle quattro; *ne restez pas* —, non state lì; *ôte-toi de* —, togliti di lì; *restez — où vous êtes!*, restate dove siete!; *qu'est ce que vous faites —?*, che cosa fate lì?; *est-ce que vous êtes tous —?*, ci siete tutti?; *comment, vous êtes déjà —?*, come, siete già qui?; *n'aie pas peur, je suis* —, non aver paura, ci sono io, sono qui io; *tout est —!*, è tutto qui! ‖ *les faits sont* —, i fatti parlano ‖ *ce sont — des propos insensés*, (questi) sono discorsi insensati; *est-ce — ton opinion?*, è questa la tua opinione?; *que dis-tu —?*, che cosa stai dicendo?; *quelle idée est-ce —?*, che cosa ti viene in mente?; *est-ce* (*bien*) *— ce que tu veux dire?*, è proprio quello che vuoi dire?; *qu'est-ce que tu veux dire par —?*, che cosa intendi dire con ciò? **2.** qui, a questo punto: —, *il eut un geste d'impatience*, a quel punto, ebbe un gesto d'impazienza; *quand vous êtes arrivés les choses en étaient* —, quando siete arrivati le cose erano a questo punto; *restons en —!*, piantiamola lì!; *je t'attendais* — (o *c'est — que je t'attendais*)*!*, qui ti volevo!; *je te garantis que l'affaire n'en restera pas —!*, ti garantisco che la cosa non finirà qui! ‖ **là-bas**, *l.av.* laggiù ‖ **là-haut**, *l.av.* lassù ‖ **là-dedans**, *l.av.* là dentro ‖ **là-dessous**, *l.av.* là sotto ‖ **là-dessus**, *l.av.* là sopra; a questo proposito; dopodiché ‖ **jusque-là**, *l.av.* fin là; fino a quel punto ‖ **par-là**, *l.av.* di là, da quella parte; in tal modo ‖ **par-ci, par-là**, *l.av.* di qua e di là; di quando in quando ‖ **là, là**, *l.inter.* (*ant.*) eh là!: *là, là, calmez-vous!*, eh là, calmatevi!

labadens [labadɛ̃:s], *s.m.* (*rar.*) vecchio compagno di collegio.

Laban [labɑ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Labano.

labarum [labarɔm], *s.m.* labaro (di Costantino).

label [labɛl], *s.m.* (*ingl.*) marchio (di origine o di fabbrica); etichetta (*f.*).

labelle [labɛl], *s.m.* **1.** (*bot.*) labello **2.** orlo arrovesciato di conchiglia.

labeur [labœ:r], *s.m.* fatica (*f.*), lavoro: *un dur* —, una fatica improba; *un — ingrat*, un lavoro ingrato; *il a enfin réussi au prix d'un — opiniâtre*, è finalmente riuscito grazie a uno strenuo lavoro ‖ *bêtes de* —, (*ant.*) bestie da lavoro; *terres en* —, (*ant.*) terre coltivate ‖ *ouvrage de* —, (*tip.*) opera di gran mole, tirata in un gran numero di esemplari.

labiacées [labjase], *s.f.pl.* (*bot.*) labiate.

labial [labjal], *pl.* **labiaux** [labjo], *ag.* labiale: *artères labiales*, (*anat.*) arterie labiali; *consonne labiale*, (*fonetica*) consonante labiale ♦ *s.f.* (*fonetica*) labiale.

labialisation [labjalizasjɔ̃], *s.f.* (*fonetica*) labializzazione.

labialiser [labjalize], *v.t.* (*fonetica*) labializzare ‖ **se labialiser**, *v.r.* (*fonetica*) labializzarsi.

labié [labje], *ag.* (*bot.*) labiato ‖ **labiées**, *s.f.pl.* *V.* **labiacées**.

Labienus [labjenys], *no.pr.m.* (*st.romana*) Labieno.

labile [labil], *ag.* **1.** labile; caduco: *pétales labiles*, (*bot.*) petali caduchi; *mémoire* —, memoria labile **2.** (*chim.*) labile, instabile: *composé* —, composto labile.

labio-dental [labjodɑ̃tal], *pl.* **labio-dentaux** [labjodɑ̃to], *ag.* (*fonetica*) labiodentale ‖ **labio-dentale**, *pl.* **labio-dentales**, *s.f.* (*fonetica*) labiodentale.

labio-nasal [labjonazal], *pl.* **labio-nasaux** [labjonazo], *ag.* (*fonetica*) labionasale ‖ **labio-nasale**, *pl.* **labio-nasales**, *s.f.* (*fonetica*) labionasale.

labiovélaire [labjovelɛ:r], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) labivelare.

laborantin [laborɑ̃tɛ̃], *s.m.*, **laborantine** [laborɑ̃tin], *s.f.* laboratorista.

laboratoire [laboratwa:r], *s.m.* **1.** laboratorio **2.** camera di forno.

laborieusement [laborjøzmɑ̃], *av.* laboriosamente.

laborieux [laborjø], *f.* **laborieuse** [laborjø:z], *ag.* laborioso: *homme* —, uomo laborioso; *recherches laborieuses*, ricerche laboriose; *les classes laborieuses*, le classi lavoratrici; *une prose laborieuse*, una prosa laboriosa, elaborata.

labour [labu:r], *s.m.* **1.** aratura (*f.*): — *superficiel, profond*, aratura superficiale, profonda; — *de défoncement* (o *de défrichement*), aratura di scasso; — *en planches*, aratura comune; — *à plat*, aratura in piano, alla pari ‖ *bêtes de* —, bestie da lavoro **2.** *pl.* campi arati: *les labours s'étendaient à perte de vue*, i campi arati si stendevano a perdita d'occhio.

labourable [laburabl], *ag.* arabile; arativo.

labourage [labura:ʒ], *s.m.* **1.** aratura (*f.*) **2.** (*ant.*) agricoltura (*f.*).

labourer [labure], *v.t.* **1.** arare; solcare: — *un champ*, arare un campo; — *au tracteur*, arare col trattore ‖ — *la mer*, (*fig.*) solcare il mare ‖ *les chagrins ont labouré son front*, (*fig.*) i dispiaceri hanno solcato di rughe la sua fronte ‖ *cette ancre laboure* (*le fond*), (*mar.*) quest'ancora ara (il fondo) **2.** (*spec. fig.*) dilaniare, lacerare ♦ *v.i.* (*ant.*) faticare, lavorare duramente.

laboureur [laburœ:r], *s.m.* aratore; coltivatore; (*ant.*) contadino, agricoltore.

Labrador [labrado:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Labrador ‖ **labrador**, *s.m.* *V.* **labradorite**.

labradorite [labradorit], *s.f.* (*min.*) labradorite.

labre [la:br], *s.m.* **1.** labbro superiore (di mammiferi, ecc.) **2.** (*zool.*) labro.

labyrinthe [labirɛ̃:t], *s.m.* labirinto (*in tutti i significati*).

labyrinthique [labirɛ̃tik], *ag.* (*med.*) labirintico.

labyrinthite [labirɛ̃tit], *s.f.* (*med.*) labirintite.

labyrinthodontes [labirɛ̃todɔ̃:t], *s.m.pl.* (*paleontologia*) labirintodonti.

lac [lak], *s.m.* lago: — *alpin*, lago alpino; — *de cirque* (o *glaciaire*), lago di circo; — *volcanique* (o *de cratère*), lago vulcanico ‖ *son projet est tombé dans le* —, (*fig.*) il suo progetto è andato a monte.

laçage [lasa:ʒ], *s.m.* allacciatura con stringhe (di scarpe, busti, ecc.).

laccase [laka:z], *s.f.* (*chim.*) laccasi.

laccolite, laccolithe [lakolit], *s.f.* (*geol.*) laccolite.

lacé [lase], *s.m.* conterie (*f.pl.*), gocce di cristallo (che ornano i lampadari).

lacédémonien [lasedemonjɛ̃], *f.* **lacédémonienne** [lasedemonjɛn], *ag.* lacedemone ‖ **Lacédémoniens**, *s.m.pl.* Lacedemoni.

lacer [lase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** allacciare, stringare: — *ses souliers*, allacciarsi le scarpe, allacciarsi i lacci delle scarpe ‖ — *un filet*, annodare una rete ‖ — *une courroie*, (*tec.*) cucire una stringa **2.** al-

lacciare il busto (a) || **se lacer,** *v.r.* allacciarsi il busto.

lacération [laserasjɔ̃], *s.f.* il lacerare, lo strappare || — *d'un écrit, d'un livre,* (*dir.*) distruzione di uno scritto, di un libro (per ordine del giudice).

lacérer [lasere] (*coniugato come* céder), *v.t.* lacerare, strappare || — *un livre, un écrit,* (*dir.*) distruggere un libro, uno scritto (per ordine del giudice).

lacerie [lasri], *s.f.* tessuto di paglia.

lacerne [lasɛrn], *s.f.* (*st.abbigl.*) lacerna.

lacertiens [lasɛrtjɛ̃], **lacertiliens** [lasɛrtiljɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) lacertili.

lacet [lasɛ], *s.m.* **1.** stringa (*f.*), legaccio, aghetto: *lier* (o *nouer*) *les lacets d'un soulier,* stringere i legacci di una scarpa **2.** tornante, serpentina (*f.*) *chemin en lacets,* strada a zigzag, a tornanti **3.** (*caccia*) laccio: *tendre, poser des lacets,* tendere, mettere lacci; *se faire prendre aux lacets,* (*rar.*) cadere nei lacci, nella pania **4.** (*passamaneria*) spighetta (*f.*).

laceur [lasœ:r], *s.m.* fabbricante di reti.

lâchage [lɑʃa:ʒ], *s.m.* **1.** allentamento: *le — d'un cordage,* l'allentamento di un cordame **2.** (*aer.*) sganciamento (di bombe) **3.** (*fam.*) abbandono.

lâche [lɑ:ʃ], *ag.* **1.** floscio, molle; allentato: *une corde —,* una fune lenta; *un tissu —,* un tessuto floscio; *un nœud trop —,* un nodo troppo lento; *des muscles lâches,* muscoli rilasciati; *un vêtement —,* un vestito troppo ampio; *tu ne sais pas coudre, tes points sont trop lâches,* non sai cucire, hai tenuto i punti troppo lenti; *un style —,* uno stile sciatto; *une conscience, une morale —,* una coscienza, una morale elastica || *ventre —,* (*med.*) ventre libero **2.** pusillanime, vile, vigliacco: *il est — devant le danger,* è pusillanime di fronte al pericolo; *une action —,* un'azione vile ♦ *s.m.* vile, vigliacco || *c'est un grand —,* (*scherz.*) è un gran poltrone ♦ *av.* (*di lavoro a maglia, cucito, ecc.*) in modo lento, lasco: *tricoter trop —,* avere la maglia lenta.

lâché [lɑʃe], *ag.* trasandato, trascurato: *ouvrage, dessin —,* lavoro, disegno sciatto, trasandato.

lâchement [lɑʃmɑ̃], *av.* **1.** vigliaccamente **2.** (*di nodi, ecc.*) in modo lento, lasco.

lâcher [lɑʃe], *v.t.* **1.** allentare: *cette corde est trop tendue, lâchez-la un peu,* questa corda è troppo tesa, allentatela un po'; — *les brides,* lasciare, allentare le briglie **2.** lasciar andare; sganciare; mollare — *la proie,* lasciare la preda; — *des pigeons,* lanciare dei piccioni; *lâchez les chiens,* liberate i cani; — *des huissiers après* (o *contre* o *sur*) *un débiteur,* mettere degli uscieri alle calcagna di un debitore; *lâchez-moi enfin!,* lasciatemi andare, insomma!; *l'avion a lâché des bombes,* l'aereo ha sganciato delle bombe; — *la détente d'un revolver,* tirare il grilletto di una rivoltella; — *les amarres,* (*mar.*) mollare gli ormeggi; — *du lest,* gettare la zavorra; (*fig.*) calare le arie; — *prise,* (*anche fig.*) abbandonare la presa; cedere || — *pied,* fuggire || *lui qui est si dur à la détente, il a fini par les —,* (*argot*) lui che di solito è così tirchio, ha finito per sganciare; *les — avec un élastique,* (*argot*) essere tirchio, taccagno **3.** lasciarsi sfuggire: — *une sottise, un juron, un secret,* lasciarsi sfuggire una sciocchezza, un'imprecazione, un segreto || — *un vent,* (*pop.*) lasciarsi sfuggire un vento || — *le paquet,* (*pop.*) vuotare il sacco **4.** lasciare, abbandonare: — *son mari,* abbandonare il proprio marito; *il a tout lâché pour se consacrer à son art,* ha lasciato tutto per consacrarsi alla sua arte || — *le peloton,* (*argot sportivo*) staccare il gruppo **5.** liberare (il ventre, gli intestini) ♦ *v.i.* (*di corda, nodo, ecc.*) essere allentato, molle: *cette corde lâche trop,* questa corda è troppo lenta || **se lâcher,** *v.r.* liberarsi l'intestino.

lâcher, *s.m.* lancio (di uccelli).

Lachésis [lakezis], *no.pr.f.* (*mit.*) Lachesi.

lâcheté [lɑʃte], *s.f.* **1.** viltà, vigliaccheria; codardia: *il est capable des pires lâchetés,* è capace delle peggiori vigliaccherie **2.** debolezza; fiacchezza.

lâcheur [lɑʃœ:r], *s.m.*, **lâcheuse** [lɑʃø:z], *s.f.* (*fam.*) chi abbandona facilmente amici, ecc.

lacinie [lasini], *s.f.* (*bot.*) lacinia.

lacinié [lasinje], *ag.* (*bot.*) laciniato.

lacis [lasi], *s.m.* intrico; groviglio: *un — de ruelles,* un intrico di viuzze; *l'inextricable — de la procédure,* (*fig.*) l'inestricabile groviglio della procedura || — *de veines,* (*anat.*) rete venosa.

Laconie [lakɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laconia.

laconien [lakɔnjɛ̃], *f.* **laconienne** [lakɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.*) lacone.

laconique [lakɔnik], *ag.* laconico.

laconiquement [lakɔnikmɑ̃], *av.* laconicamente.

laconisme [lakɔnism], *s.m.* laconicità (*f.*), laconismo.

lacrymal [lakrimal], *pl.* **lacrymaux** [lakrimo], *ag.* (*anat.*) lacrimale.

lacrymatoire [lakrimatwa:r], *s.m.* (*archeol.*) lacrimatoio.

lacrymogène [lakrimoʒɛn], *ag.* lacrimogeno: *gaz —,* gas lacrimogeno.

lacs [lɑ], *s.m.* (*ant. letter.*) laccio (*anche fig.*): *tomber dans le —,* (*fig.*) cadere nel laccio || — *d'amour,* nodo d'amore; (*arald.*) laccio d'amore.

lactaire [laktɛ:r], *s.m.* (*bot.*) lattaiolo, lattario.

lactalbumine [laktalbymin], *s.f.* lattoalbumina.

Lactance [laktɑ̃:s], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Lattanzio.

lactarium [laktarjɔm], *s.m.* lactarium.

lactase [lakta:z], *s.f.* (*biochimica*) lattasi.

lactate [laktat], *s.m.* (*chim.*) lattato.

lactation [laktasjɔ̃], *s.f.* lattazione.

lacté [lakte], *ag.* latteo: *farine lactée,* farina lattea; *fièvre lactée,* (*med.*) febbre del latte; *veines lactées,* (*anat.*) vene lattee, chilifere || *Voie Lactée,* (*astr.*) Via Lattea.

lactescence [laktɛsɑ̃:s], *s.f.* lattescenza.

lactescent [laktɛsɑ̃], *f.* **lactescente** [laktɛsɑ̃:t], *ag.* lattescente; lattiginoso.

lactifère [laktifɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) lattifero.

lactique [laktik], *ag.* (*chim.*) lattico.

lacto-densimètre [laktodɑ̃simɛtr], *s.m.* (*strum. chim.*) lattodensimetro.

lactoflavine [laktoflavin], *s.f.* (*chim.*) lattoflavina.

lactomètre [laktomɛtr], *s.m.* *V.* **lacto-densimètre.**

lactose [lakto:z], *s.m.* lattosio.

lactosérum [laktoserɔm], *s.m.* siero di latte.

lactucarium [laktykarjɔm], *s.m.* (*farm.*) lattucario.

lacunaire [lakynɛ:r], *ag.* lacunare: *système —,* (*anat.*) sistema lacunare.

lacune [lakyn], *s.f.* **1.** lacuna: *remplir, combler une —,* riempire, colmare una lacuna; *j'ai souvent des lacunes de mémoire,* ho spesso delle lacune nella memoria **2.** (*vet.*) lacuna (sotto lo zoccolo del cavallo) **3.** (*geol.*) lacuna.

lacuneux [lakynø], *f.* **lacuneuse** [lakynø:z], *ag.* lacunoso: *tissu —,* (*bot.*) tessuto lacunoso.

lacustre [lakystr], *ag.* lacustre.

lad [lad], *s.m.* (*ingl.*) garzone di scuderia.

ladanum [ladanɔm], *s.m.* ladano.

ladin [ladɛ̃], *s.m.* ladino.

Ladislas [ladilas], *no.pr.m.* Ladislao.

ladite [ladit], *V.* **dit.**

ladre [lɑ:dr], *ag.* **1.** tirchio, spilorcio **2.** (*ant.*) insensibile **3.** (*ant.*) lebbroso **4.** (*vet.*) panicato: *porc —,* porco panicato ♦ *s.m.* **1.** tirchio, spilorcio **2.** (*ant.*) lebbroso.

ladrerie [ladrəri], *s.f.* **1.** tirchieria, spilorceria **2.** (*ant.*) lebbra **3.** (*ant.*) lebbrosario (*m.*) **4.** (*vet.*) panicatura.

ladresse [ladrɛs], *s.f.* **1.** avara, spilorcia **2.** (*ant.*) lebbrosa.

Laërte [laɛrt], *no.pr.m.* (*lett.*) Laerte.

Lætitia [lɛtisja], *no.pr.f.* Letizia.

lagan [lagɑ̃], *s.m.* relitto di naufragio.

lagerstrœmie [laʒɛrstremi], *s.f.* (*bot.*) lagerstromia.

Lagides [laʒid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Lagidi.

lagon [lagɔ̃], *s.m.* (*geog.*) laguna di atollo.

lagopède [lagopɛd], *s.m.* (*zool.*) lagopodo, pernice bianca.

lagothriche, lagotriche [lagotriʃ], *s.m.* (*zool.*) lagotrice.

laguis [lagi], *s.m.* (*mar.*) gassa d'amante scorsoia.

lagunaire [lagynɛ:r], *ag.* lagunare.

lagune [lagyn], *s.f.* laguna.

lai[1] [lɛ], *s.m.* lai (nella letteratura francese dei secc. XII e XIII, breve composizione lirica con accompagnamento musicale).

lai[2], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) laico || *frère* —, (*eccl.*) frate, fratello laico.

laïc, *f.* **laïque** [laik], *ag.* e *s.m.* *V.* **laïque**.

laïcat [laika], *s.m.* laicato.

laîche [lɛ:ʃ], *s.f.* (*bot.*) carice (*m.*).

laïcisation [laisizasjɔ̃], *s.f.* laicizzazione.

laïciser [laisize], *v.t.* laicizzare; secolarizzare.

laïcisme [laisism], *s.m.* (*fil.*) laicismo.

laïcité [laisite], *s.f.* laicità.

laid [lɛ], *f.* **laide** [lɛ:d], *ag.* e *s.m.* brutto; laido: — *comme les sept péchés capitaux*, brutto come il peccato; — *à faire peur*, brutto da far paura; *cette action est très laide*, è un'azione molto disonesta.

laidement [lɛdmɑ̃], *av.* (*rar.*) in modo brutto, disonesto.

laideron [lɛdrɔ̃], *s.m.* bruttona (*f.*).

laideur [lɛdœ:r], *s.f.* **1.** bruttezza: *elle était d'une — effroyable*, era di una bruttezza spaventevole **2.** (*letter.*) bruttura: *les laideurs de la vie*, le brutture della vita.

laie[1] [lɛ], *s.f.* (*zool.*) cinghiale femmina; (*rar.*) cignala.

laie[2], *s.f.* sentiero (*m.*), viottolo (*m.*), pista (tra i boschi).

laie[3], *s.f.* somiere (*m.*) (dell'organo).

laie[4], *s.f.* (*tec.*) martellina (per scalpellini, marmisti, ecc.).

lainage [lɛna:ʒ], *s.m.* **1.** tessuto, stoffa di lana || *petit* —, lanetta, mezzalana **2.** indumento di lana **3.** vello (di pecora) **4.** (*ind. tessile*) garzatura (*f.*).

laine [lɛn], *s.f.* lana: — *brute, crue*, lana greggia; — *mère, prime*, lana fina; — *en suint*, lana sucida; — *courte, longue*, lana a fibra corta, lunga; — *cardée, peignée*, lana cardata, pettinata; — *mécheuse, floconneuse*, lana lucignolata, bioccoluta; *pure* —, pura lana; *mi-laine*, misto lana; — *de chèvre*, lana caprina; *pelote, écheveau de* —, gomitolo, matassa di lana; *complet de* —, (*abbigl.*) completo di lana || — *de bois, de verre, de laitier*, lana di legno, di vetro, di scorie || — *de cellulose*, fiocco di raion || *se laisser tondre la — sur le dos*, (*fig. fam.*) lasciarsi mettere sotto i piedi.

lainer [lɛne], *v.t.* (*ind. tessile*) garzare, dare il garzo ♦ *s.m.* vellutato, pelo (di stoffa).

laineur [lɛnœ:r], *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) garzatore || **laineuse** [lɛnø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) (*operaia*) garzatrice.

laineuse [lɛnø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) garzatrice.

laineux [lɛnø], *f.* **laineuse** [lɛnø:z], *ag.* lanoso, lanuto; lanuginoso.

lainier [lɛnje], *f.* **lainière** [lɛnjɛ:r], *ag.* laniero ♦ *s.m.* **1.** laniere **2.** (*ant.*) lanaiolo.

Laïos [lajɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Laio.

laïque [laik], *ag.* e *s.m.* laico, secolare: *école* —, scuola laica; *Etat* —, Stato laico; *habit* —, abito secolare; *rendre qqn. à la vie* —, secolarizzare qlcu.

lais [lɛ], *s.m.* **1.** (*agr.*) (albero) novello **2.** deposito alluvionale: — *et relais de la mer*, terreni apportati e lasciati liberi dal mare ritiratosi **3.** (*ant.*) (*dir.*) legato, lascito.

laisse [lɛs], *s.f.* **1.** guinzaglio (*m.*): *en* —, al guinzaglio || *mener, tenir qqn. en* —, (*fig.*) condurre, tenere qlcu. al guinzaglio; menar qlcu. per il naso || — *de soie*, cordone di seta (da cappello) **2.** (*per bambini*) briglia, danda **3.** (*lett.*) lassa **4.** piattaforma costiera || — *de haute mer, de basse mer*, livello di alta marea, di bassa marea **5.** sedimento sabbioso.

laissé-courre [lɛseku:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*caccia*) luogo, momento in cui si sguinzagliano i cani.

laissées [lɛse], *s.f.pl.* escrementi (*m.*) (di cinghiale, lupo, ecc.).

laissé-pour-compte, *pl.* **laissés-pour-compte** [lɛsepurkɔ̃:t], *ag.* (*comm.*) reso, invenduto ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) merce resa; merce respinta **2.** (*fig. fam.*) persona, cosa che nessuno vuole.

laisser [lɛse], *v.t.* **1.** lasciare; abbandonare; separarsi (da): *elle a laissé sa clef à la concierge*, ha lasciato la chiave alla portinaia; *à sa mort, il laissait trois enfants*, è morto lasciando tre bambini; *il a laissé sa fortune aux pauvres*, ha lasciato le sue sostanze ai poveri; *cette boisson m'a laissé un goût amer*, questa bibita mi ha lasciato un sapore amaro; *les voleurs n'ont rien laissé*, i ladri non han lasciato nulla, hanno portato via tutto; *c'est à prendre ou à* —, prendere o lasciare; *laissez la rue du XI Novembre à droite et tournez à gauche*, lasciate a destra la via XI Novembre e voltate a sinistra; *ce coureur a laissé tous les autres derrière lui*, quel corridore si è lasciato dietro tutti; *ne rien — au hasard*, non lasciar niente al caso || *je vous laisse ce tableau pour* (o *à*) *10.000 francs*, (*fam.*) vi lascio questo quadro per, a 10.000 franchi || — *sa vie à la guerre*, perdere la vita in guerra; *y — la vie*, lasciarci la vita; *y — sa peau, ses os*, (*fam.*) lasciarci la pelle, le ossa; *il a laissé des plumes dans cette affaire*, in quell'affare ci ha lasciato le penne || *ne pas — de*: *aujourd'hui encore sa décision ne laisse pas* (*que*) *de m'étonner*, ancora oggi la sua decisione continua a stupirmi; *il ne laissera pas d'y aller*, non mancherà di andarci; *je vous crois, mais ils ne laissent pas d'en être les victimes*, vi credo, ciò nonostante è certo che loro sono le vittime **2.** lasciare, far restare: — *la porte ouverte*, lasciare la porta aperta; — *qqn. debout*, lasciare qlcu. in piedi; *cela me laisse indifférent*, ciò mi lascia indifferente; *laissez-moi tranquille!*, lasciatemi stare!; *laisse ça!*, molla, lascia andare!; — *qqn. en paix*, lasciare in pace qlcu.; — *qqn. dans l'embarras*, lasciare qlcu. negli impicci; — *qqn. à son travail*, lasciare lavorare qlcu. (in pace) **3.** (+ *inf.*) lasciare, permettere (di): *il me laissa partir*, mi lasciò partire; *elle s'est laissée tomber dans un fauteuil*, si è lasciata cadere in una poltrona; *elle s'est laissé convaincre par ses amis*, si è lasciata convincere dai suoi amici; *il mourait de peur, mais il n'en a rien laissé voir*, moriva di paura, ma non l'ha dato a vedere; *laissez faire au temps*, lasciate fare al tempo; *laisse-le dire*, lascialo dire; *se — aller*, lasciarsi andare || — *aller*, mollare; (*fig.*) lasciar perdere, lasciar correre: *laisse* (*aller*) *la corde!*, molla la corda!; *laisse aller!*, lascia perdere! || — *arriver*, (*mar.*) poggiare || *se — faire*, accettare supinamente; lasciarsi convincere || — *tomber qqn.*, (*fam.*) piantare, lasciare in asso qlcu.: *laisse-le tomber*, lascialo perdere || *ton travail laisse beaucoup à désirer*, il tuo lavoro lascia molto a desiderare || *sa conduite laisse à penser*, il suo comportamento dà da pensare; *je vous laisse à penser mon bonheur*, vi lascio immaginare la mia felicità || *ce vin se laisse boire*, questo vino si lascia bere || *je me suis laissé dire que...*, (*letter.*) mi è venuto agli orecchi, ho sentito dire che... || *je me le suis laissé dire*, (*letter.*) lo si dice in giro, corre voce.

laisser-aller [lɛseale], *s.m.* (*pl.invar.*) trascuratezza (*f.*), negligenza (*f.*); noncuranza (*f.*): *du — dans la tenue*, trascuratezza nel vestire; *du — dans le travail*, negligenza nel lavoro.

laisser-courre [lɛseku:r], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **laissé-courre**.

laissez-passer [lɛsepɑse], *s.m.* (*pl.invar.*) lasciapassare.

lait [lɛ], *s.m.* latte: — *caillé*, latte cagliato; — *bourru* (o *cru*), latte appena munto; — *entier, écrémé, maigre*, latte intero, scremato, magro; — *homogénéisé, pasteurisé, stérilisé, condensé*, latte omogeneizzato, pastorizzato, sterilizzato, condensato; — *en poudre*, latte in polvere; — *clair* (o *petit* —), latticello, siero di latte, scotta; *se mettre au* —, iniziare una dieta lattea; *boire du petit* —, (*fig.*) andare in brodo di giuggiole; *si on lui pressait le nez, il en sortirait encore du* —, (*fig.*) ha ancora il latte sulle labbra; *monter comme une soupe au* —,

(*fig.*) accendersi come uno zolfanello || *une peau de* —, una pelle bianca come il latte || *frère, sœur de* —, fratello, sorella di latte || *dents de* —, denti di latte || *veau de* —, vitello di latte; *cochon de* —, maialino di latte, lattonzolo || *croûtes de* —, (*med.*) crosta lattea; *montée du* —, (*med.*) montata lattea || — *de coco*, latte di cocco; — *d'amandes*, latte di mandorle || — *de beauté, démaquillant*, latte di bellezza, detergente || — *de chaux*, latte di calce || — *de poule*, (*cuc.*) latte di gallina || *arbre à* —, (*bot.*) albero del latte || *le vin est le* — *des vieillards*, (*prov.*) il vino è il latte dei vecchi.

laitage [lɛta:ʒ], *s.m.* latticini (*pl.*).

laitance [lɛtɑ̃:s], **laite** [lɛt], *s.f.* latte di pesce.

laité [lɛte], *ag.* (*di pesce*) che ha il latte.

laiterie [lɛtri], *s.f.* latteria; caseificio (*m.*).

laiteron [lɛtrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) cicerbita (*f.*), crespigno.

laiteux [lɛtø], *f.* **laiteuse** [lɛtø:z], *ag.* latteo; lattiginoso: *blanc* —, bianco latte; *liquide* —, liquido lattiginoso.

laitier [lɛtje], *f.* **laitière** [lɛtjɛ:r], *ag.* **1.** lattiero: *industrie laitière*, industria lattiera, del latte; *centrale laitière*, centrale del latte **2.** lattifero: *vache laitière*, vacca lattifera, da latte ♦ *s.m.* **1.** lattaio, lattivendolo **2.** (*metal.*) scoria (*f.*), loppa (*f.*): — *de haut-fourneau*, loppa d'altoforno; — *de la fonte*, scoria della ghisa || **laitière,** *s.f.* **1.** lattaia **2.** vacca da latte.

laiton [lɛtɔ̃], *s.m.* ottone.

laitonner [lɛtɔne], *v.t.* **1.** (*metal.*) ottonare **2.** (*modisteria*) montare su uno scheletro di fili di ottone.

laitue [lɛty], *s.f.* (*bot.*) lattuga.

Laïus [lajys], *no.pr.m.* *V.* **Laïos.**

laïus, *s.m.* (*fam.*) discorso (spec. noioso): *il fait des* — *à propos de tout*, tutto gli serve per fare degli sproloqui || *à la fin du banquet ses vieux camarades lui criaient* —*!* —*!*, alla fine del banchetto i suoi vecchi compagni gli gridavano: di-scor-so! di-scor-so!

laïusser [lajyse], *v.i.* (*fam.*) concionare, sproloquiare, blaterare.

laize [lɛ:z], *s.f.* **1.** altezza (di una stoffa) **2.** pizzo (*m.*) (in pezza) **3.** (*mar.*) ferzo (*m.*).

lakiste [lakist], *ag.* e *s.m.* (*poète*) —, (*lett.ingl.*) laghista.

Lalie [lali], *no.pr.f. dim.* di **Eulalie.**

lallation [lalasjɔ̃], *s.f.* lallazione.

lama[1] [lama], *s.m.* (*relig. buddista*) lama.

lama[2], *s.m.* (*zool.*) lama.

lamaïsme [lamaism], *s.m.* (*relig.*) lamaismo.

lamaïste [lamaist], *s.m.* (*relig.*) seguace del lamaismo.

lamanage [lamana:ʒ], *s.m.* (*mar.*) pilotaggio minore (vicino alla costa e nei porti).

lamaneur [lamanœ:r], *s.m.* (*mar.*) pilota pratico, pratico locale (nei porti).

lamantin [lamɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*zool.*) lamantino.

lamarckisme [lamarkism], *s.m.* lamarckismo.

lamartinien [lamartinjɛ̃], *f.* **lamartinienne** [lamartinjɛn], *ag.* di Lamartine, lamartiniano.

lamaserie [lamazri], *s.f.* lamasseria (convento di monaci buddisti nel Tibet).

lambda [lɑ̃bda], *s.m.* (*undicesima lettera dell'alfabeto greco*) lambda (*f.* o *m.*).

lambdacisme [lɑ̃bdasism], *s.m.* (*med.*) labdacismo.

lambeau, *pl.* **lambeaux** [lɑ̃bo], *s.m.* **1.** brandello: *mettre en lambeaux*, fare a brandelli; *ses vêtements étaient en lambeaux*, aveva il vestito a brandelli; — *de chair*, brandello di carne; *je n'ai entendu que des lambeaux de leur conversation*, (*fig.*) ho sentito solo dei brandelli della loro conversazione **2.** straccio, cencio.

lambel [lɑ̃bɛl], *s.m.* (*arald.*) lambello.

lambert [lɑ̃bɛ:r], *s.m.* (*fis.*) lambert.

Lambert, *no.pr.m.* Lamberto.

lambic [lɑ̃bik], *s.m.* birra forte (fabbricata in Belgio).

lambin [lɑ̃bɛ̃], *f.* **lambine** [lɑ̃bin], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) trottapiano, lumaca (*f.*): *ce qu'il est* —*!*, che lumaca!

lambiner [lɑ̃bine], *v.i.* (*fam.*) gingillarsi; tirare in lungo: *ne lambinez pas en route!*, non gingillatevi per strada!; *ce que tu lambines!*, come tiri in lungo!

lambourde [lɑ̃burd], *s.f.* **1.** (*arboricoltura*) lamburda **2.** (*edil.*) listello (*m.*) (di sostegno); correntino (*m.*) **3.** « lambourde » (pietra calcarea tenera, della regione parigina).

lambrequin [lɑ̃brəkɛ̃], *s.m.* **1.** panneggio, drappeggio (di una finestra, di un baldacchino, ecc.) **2.** (*ant.*) lambrecchino (dell'elmo) **3.** *pl.* (*arald.*) lambrecchini.

lambris [lɑ̃bri], *s.m.* **1.** rivestimento (di pareti): — *de bois, de marbre*, rivestimento in legno, in marmo; — *de stuc*, stucco, stuccatura **2.** intonaco (a giorno di sottotetto) **3.** (*ant.*) rivestimento (in legno o stucco di soffitti): — *à caissons*, soffitto a cassettoni; *il est né sous des* — *dorés*, (*fig.*) è nato in una sontuosa dimora || *les célestes* —, (*poet.*) la volta celeste.

lambrissage [lɑ̃brisa:ʒ], *s.m.* rivestitura (*f.*) (di pareti, spec. in legno).

lambrisser [lɑ̃brise], *v.t.* **1.** rivestire (una parete, spec. di legno) **2.** intonacare (a giorno un sottotetto).

lambruche [lɑ̃bryʃ], **lambrusque** [lɑ̃brysk], *s.f.* (*bot.*) lambrusca, abrostine (*m.*).

lame [lam], *s.f.* **1.** lama: — *de couteau, de rasoir*, lama di coltello, di rasoio; *aiguiser une* —, affilare una lama || *il a un visage en* — *de couteau*, ha un viso affilato || *être une bonne* (o *une fine*) —, essere una buona lama, un bravo spadaccino; (*fig. rar.*) essere una vecchia volpe || *la* — *use le fourreau*, (*prov.*) il pensiero logora il corpo **2.** lamina: *du métal en lames*, metallo in lamine **3.** onda; maroso (*m.*): (*grosse*) —, maroso; — (*de fond*), onda; — *longue, courte*, onda lunga, corta || *lames de proue*, (*mar.*) baffi di prua **4.** (*anat.*) placca; lamina: — *vertébrale, perpendiculaire, criblée, spirale*, lamina vertebrale, perpendicolare, cribrosa, spirale **5.** (*bot.*) lamina **6.** — *de parquet*, doga, tavoletta di pavimento in legno.

lamé [lame], *ag.* e *s.m.* (*tessuto*) laminato, « lamé »: *porter du* —, indossare un abito di lamé.

lamellaire [lamɛllɛ:r], *ag.* (*min.*) lamellare.

lamelle [lamɛl], *s.f.* **1.** lamella, lamina **2.** (*bot.*) lamella.

lamellé [lamɛlle], *ag.* (*bot.*) lamellato.

lamelleux [lamɛllø], *f.* **lamelleuse** [lamɛllø:z], *ag.* (*scient.*) laminoso.

lamellibranches [lamɛllibrɑ̃:ʃ], *s.m.pl.* (*zool.*) lamellibranchi.

lamellicornes [lamɛllikɔrn], *s.m.pl.* (*zool.*) lamellicorni.

lamelliforme [lamɛllifɔrm], *ag.* lamelliforme.

lamellirostre [lamɛllirɔstr], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) lamellirostro.

lamentable [lamɑ̃tabl], *ag.* **1.** pietoso: *tu es vraiment* —, mi fai veramente pena; *votre traduction est* —, la vostra traduzione fa pietà **2.** lamentoso, lamentevole.

lamentablement [lamɑ̃tabləmɑ̃], *av.* **1.** pietosamente **2.** lamentosamente.

lamentation [lamɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** lamentazione **2.** lagnanza.

lamenter [lamɑ̃te], *v.t.* (*ant.*) lamentare; lamentarsi (di) ♦ *v.i.* **1.** (*ant.*) lamentarsi **2.** (*del coccodrillo*) gemere || **se lamenter,** *v.r.* lamentarsi; lagnarsi.

lamento [lamɛnto], *s.m.* (*it.*) **1.** lamento, lamentela (*f.*): *c'est un* — *continuel*, è una continua lamentela **2.** (*mus.*) lamento.

lamiaque [lamjak], *ag. guerre* —, (*st.*) guerra lamiaca.

lamie [lami], *s.f.* **1.** (*mit.*) lamia **2.** (*zool.*) (*genere di insetti*) lamia **3.** (*zool.*) (*genere di pesci*) lamna.

lamier [lamje], *s.m.* (*bot.*) lamio.

laminage [lamina:ʒ], *s.m.* (*metal.*) laminazione (*f.*); laminatura (*f.*) || *brut de* —, laminato grezzo.

laminaire[1] [laminɛ:r], *s.f.* (*bot.*) laminaria.

laminaire[2], *ag.* laminare || *régime* —, (*idraulica*) regime laminare.

laminariacées [laminarjase], *s.f.pl.* (*bot.*) laminariacee.

laminé [lamine], *ag.* e *s.m.* (*metal.*) laminato.

laminectomie [laminɛktomi], *s.f.* (*chir.*) laminectomia.

laminer [lamine], *v.t.* (*metal.*) laminare.

lamineur [laminœ:r], *s.m.* (*operaio*) laminatore ♦ *ag.* *cylindres lamineurs*, cilindri del laminatoio.

lamineux [laminø], *f.* **lamineuse** [laminø:z], *ag.* (*scient.*) laminoso || *tissu* —, (*anat.*) tessuto cellulare.

laminoir [laminwa:r], *s.m.* (*tec.*) laminatoio: — *à billettes*, laminatoio per billette; — *à blooms*, laminatoio per blumi; — *à caoutchouc*, laminatoio per gomma; — *à feuillards*, laminatoio per nastri; — *à fil*, laminatoio a filo; — *à tôles*, laminatoio per lamiere; — *à tubes*, laminatoio per tubi; — *finisseur*, laminatoio finitore; — (*non*) *réversible*, laminatoio (non) reversibile || *passer au* —, (*fig. fam.*) essere messo sotto il torchio || *passer qqn. au* —, (*fig. fam.*) mettere qlcu. sotto il torchio.

lamnidés [lamnide], *s.m.pl.* (*zool.*) lamnidi, lamniformi.

lampadaire [lɑ̃padɛ:r], *s.m.* lampada a stelo.

lampadédromies [lɑ̃padedrɔmi], *s.f.pl.* (*st.greca*) lampadedromie.

lampadéphore [lɑ̃padefɔ:r], *s.m.* (*archeol.*) lampadoforo.

lampant [lɑ̃pɑ̃], *f.* **lampante** [lɑ̃pɑ̃:t], *ag.* illuminante, lampante: *pétrole* —, petrolio illuminante; *huile lampante*, olio lampante.

lamparo [lɑ̃paro], *s.m.* (*pesca*) lampara (*f.*).

lampas[1] [lɑ̃pas], *s.m.* (*tessuto*) lampasso.

lampas[2], *s.m.* **1.** (*vet.*) lampasco **2.** (*ant. pop.*) gargarozzo.

lampassé [lɑ̃pase], *ag.* (*arald.*) lampassato.

lampe [lɑ̃:p], *s.f.* **1.** lume (*m.*), lampada; lucerna: — *à pétrole*, lume a petrolio; — *à l'huile*, lume a olio; — *à gaz*, lume a gas; — *à acétylène*, lume ad acetilene; — *à quartz*, lampada di quarzo; — *de poche*, lampadina tascabile || — *de mineur*, lampada da minatore; — *de chapeau*, lampada da minatore (portata sul berretto) || — *de sûreté*, lampada di sicurezza || — *à souder*, lampada per saldare || *il n'y a plus d'huile dans la* —, (*fig. fam.*) si spegne come una candela || *s'en coller plein la* —, (*argot*) rimpinzarsi lo stomaco **2.** (*elettr.*) lampada: *une* — *électrique de 50 bougies*, una lampadina elettrica da 50 candele; — *à filament*, lampada a filamento; — *à arc*, lampada ad arco; — *fluorescente*, lampada fluorescente; — *à vapeur de mercure, de sodium*, lampada a vapori di mercurio, di sodio; — *de projection*, (*cine.*) lampada per proiezione **3.** (*rad.*) valvola *poste récepteur à six lampes*, radio a sei valvole.

lampée [lɑ̃pe], *s.f.* (*pop.*) sorsata: *il vida son verre d'une seule* —, vuotò il bicchiere d'un sol fiato; *boire à grandes lampées*, bere a grandi sorsi.

lamper[1] [lɑ̃pe], *v.t.* (*pop.*) tracannare, trincare.

lamper[2], *v.i.* (*del mare*) fosforeggiare.

lampe-témoin, *pl.* **lampes-témoins** [lɑ̃ptemwɛ̃], *s.f.* spia (luminosa).

lampion [lɑ̃pjɔ̃], *s.m.* lampioncino.

lampiste [lɑ̃pist], *s.m.* **1.** lumaio || *s'en prendre au* —, (*fig. fam.*) prendersela con il gatto **2.** (*fam.*) capro espiatorio: *c'est encore le* — *qui va payer!*, (*fig. fam.*) anche questa volta voleranno soltanto gli stracci **3.** (*ferr.*) lampista.

lampisterie [lɑ̃pistəri], *s.f.* (*ferr.*) lampisteria.

lampourde [lɑ̃purd], *s.f.* (*bot.*) lappa, lappola.

lamprillon [lɑ̃prijɔ̃], *s.m.* (*zool.*) lampredotto.

lampris [lɑ̃pris], *s.m.* (*zool.*) lampride.

lamproie [lɑ̃prwa], *s.f.* (*zool.*) lampreda.

Lampsaque [lɑ̃psak], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lampsaco.

lampyre [lɑ̃pi:r], *s.m.* (*zool.*) lampiride.

Lancastre [lɑ̃kastr], *no.pr.* (*st.*) Lancaster.

lance [lɑ̃:s], *s.f.* **1.** lancia: — *courtoise*, lancia spuntata, da torneo; — *en arrêt*, lancia in resta; *bois* (o *hampe*) *de la* —, asta della lancia; *fer de* —, punta di lancia; *feuille en fer de* —, foglia lanceolata; *rompre une* — *en faveur de qqn.*, (*fig.*) spezzare una lancia in favore di qlcu. || — *de sonde*, (*mar.*) lancia di scandaglio || — *à feu*, (*tec.*) attizzatoio || — *d'arrosage*, lancia (di idrante) **2.** (*st.mil.*) (uomo armato di) lancia.

lance-bombes [lɑ̃sbɔ̃:b], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lanciabombe.

lancée [lɑ̃se], *s.f.* **1.** impeto (*m.*), slancio (*m.*): *le coureur parcourut encore quinze mètres sur sa* —, il corridore percorse ancora più di quindici metri sullo slancio || *lâcher un bateau à la* —, abbandonare una barca alla corrente **2.** *pl.* (*med.*) fitte.

lance-flammes [lɑ̃sflam], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lanciafiamme.

lance-fusées [lɑ̃sfyze], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lanciarazzi, lanciamissili.

lance-grenades [lɑ̃sgrənad], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lànciagranate.

Lancelot [lɑ̃slo], *no.pr.m.* (*lett.*) Lancillotto.

lancement [lɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** lancio (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) varo.

lance-mines [lɑ̃smin], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.mil.*) lanciamine.

lancéolé [lɑ̃seole], *ag.* (*bot.*) lanceolato.

lance-pierres [lɑ̃spjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) fionda (*f.*).

lancer [lɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** lanciare (*anche fig.*): — *en l'air*, lanciare in aria; — *par terre*, gettare, scagliare a terra; — *une pierre contre les carreaux*, tirare una sassata contro i vetri; — *une flèche*, lanciare, scoccare una freccia; (*fig.*) lanciare una frecciata; — *le marteau*, (*sport*) lanciare il martello; — *une grenade*, lanciare una bomba a mano; — *une gifle*, dare uno schiaffo; — *un coup de pied*, sferrare una pedata; — *des ruades*, (*di cavalli, di muli, ecc.*) sparar calci; — *un regard fulgurant à qqn.*, fulminare qlcu. con lo sguardo; *ses yeux lancent des étincelles*, i suoi occhi mandano faville; — *un cri*, gettare un grido; — *un S.O.S.*, lanciare un S.O.S.; — *un anathème*, lanciare, scagliare un anatema; — *une plaisanterie*, uscire con una battuta; — *un mandat d'arrêt*, spiccare un mandato di cattura || — *un pont*, gettare un ponte || — *une locomotive à toute vapeur*, lanciare una locomotiva a tutto vapore || — *le moteur*, (*tec.*) lanciare il motore || — *un cheval au galop*, lanciare un cavallo al galoppo; — *des chevaux à fond de train* (o *à tombeau ouvert*), far correre i cavalli a spron battuto || — *un renard*, stanare una volpe || — *un navire*, varare una nave || *elle avait bu du champagne, elle était joliment lancée*, (*fam.*) aveva bevuto champagne ed era piuttosto su di giri || *quand il est lancé, plus moyen de le faire taire*, (*fam.*) quando è lanciato, non c'è mezzo di farlo stare zitto **2.** (*fig.*) lanciare, introdurre, imporre: — *une mode*, lanciare una moda; — *une campagne publicitaire*, lanciare una campagna pubblicitaria; — *un auteur, une actrice*, lanciare un autore, un'attrice || **se lancer**, *v.r.* lanciarsi (*anche fig.*): *il se lança à la poursuite du voleur*, si lanciò all'inseguimento del ladro; *il se lança à corps perdu dans cette affaire*, si gettò a capofitto in quell'affare; *il se lança dans une interminable discussion*, si lanciò in una interminabile discussione || *il a acheté un château, il se lance!*, (*fam.*) ha comprato un castello, si lancia! ♦ *v.r.reciproco* lanciarsi, gettarsi (l'un l'altro).

lancer, *s.m.* **1.** lancio: — *de pigeons*, lancio di colombi; *il a gagné toutes les épreuves de* —, (*sport*) ha vinto tutte le gare di lancio; *pêche au* —, pesca a lancio **2.** (*caccia*) momento in cui la preda è stanata dai cani; squillo di tromba per annunciare che la preda è stanata.

lance-roquettes [lɑ̃srokɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lanciarazzi.

lance-torpilles [lɑ̃storpi:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) lanciatorpedini, lanciasiluri.

lancette [lɑ̃sɛt], *s.f.* **1.** (*chir. strum.*) lancetta, bisturi (*m.*) **2.** (*arch.*) arco gotico sovralzato; ogiva: *fenêtre en* —, finestra a ogiva.

lanceur [lɑ̃sœ:r], *s.m.* **1.** lanciatore: — *de javelot*, (*sport*) lanciatore di giavellotto **2.** iniziatore, chi lancia

(una moda, un attore, ecc.) || — *d'affaires*, promotore di combinazioni di affari **3.** — *de missiles*, (*mar.*) nave lanciamissili || **lanceuse** [lɑ̃sø:z], *s.f.* (*sport*) lanciatrice.

lancier [lɑ̃sje], *s.m.* (*st.mil.*) lanciere || (*quadrille des*) *lanciers*, (quadriglia dei) lancieri.

lanciforme [lɑ̃sifɔrm], *ag.* lanciforme.

lancinant [lɑ̃sinɑ̃], *f.* **lancinante** [lɑ̃sinɑ̃:t], *ag.* **1.** lancinante: *une douleur lancinante*, un dolore lancinante; *un remords* —, un rimorso cocente **2.** (*fam.*) seccante, noioso!

lanciner [lɑ̃sine], *v.i.* (*di dolore*) trafiggere, lacerare ♦ *v.t.* torturare: *une terrible rage de dents me lancinait*, un terribile mal di denti mi torturava.

lançoir [lɑ̃swa:r], *s.m.* risina (*f.*), scivolo per tronchi.

landais [lɑ̃dɛ], *f.* **landaise** [lɑ̃dɛ:z], *ag.* delle Lande || **Landais,** *s.m.* abitante delle Lande.

landau, *pl.* **landaus** [lɑ̃do], *s.m.* **1.** landò **2.** carrozzella per bambini.

landaulet [lɑ̃dolɛ], *s.m.* **1.** piccolo landò **2.** «landaulet» (tipo di automobile semi-decapotabile).

lande [lɑ̃:d], *s.f.* landa.

Landes [lɑ̃:d], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Lande.

landgrave [lɑ̃dgra:v], *s.m.* (*st.*) langravio.

landgraviat [lɑ̃dgravja], *s.m.* (*st.*) langraviato.

landier[1] [lɑ̃dje], *s.m.* grosso alare da cucina.

landier[2], *s.m.* (*bot. pop.*) ginestra spinosa, ginestrona (*f.*).

landolphie [lɑ̃dɔlfi], *s.f.* (*bot.*) landolfia.

Lanfranc [lɑ̃frɑ̃], *no.pr.m.* (*st.teol.*) Lanfranco.

langage [lɑ̃ga:ʒ], *s.m.* linguaggio: — *chiffré*, linguaggio cifrato; — *technique*, linguaggio tecnico; — *du cœur*, linguaggio del cuore; — *des fleurs*, linguaggio dei fiori; *le* — *de Rabelais*, il linguaggio di Rabelais || *veux-tu changer de* — *quand tu parles à ta mère?*, (*fam.*) cambia tono, per piacere, quando parli a tua madre!

lange [lɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** pannolino **2.** *pl.* fasce (*f.*) (di neonato): *un enfant dans les langes*, un bambino in fasce || *il a appris l'allemand dans les langes*, (*fig.*) ha imparato il tedesco fin da bambino || *une civilisation encore dans les langes*, (*fig.*) una civiltà ancora in fasce, ai primordi.

langer [lɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* fasciare (neonati): *table à* —, fasciatoio.

langonnais [lɑ̃gɔnɛ], *f.* **langonnaise** [lɑ̃gɔnɛ:z], *ag.* di Langon || **Langonnais,** *s.m.* abitante di Langon.

langoureusement [lɑ̃gurøzmɑ̃], *av.* languidamente.

langoureux [lɑ̃gurø], *f.* **langoureuse** [lɑ̃gurø:z], *ag.* languido: *yeux* —, occhi languidi; *un soupirant* —, (*scherz.*) uno spasimante sospiroso; *des vers langoureux*, versi sdolcinati ♦ *s.m.* languido, svenevole.

langouste [lɑ̃gust], *s.f.* (*zool.*) aragosta, langosta.

langoustier [lɑ̃gustje], *s.m.* **1.** nassa per aragoste **2.** peschereccio per la pesca delle aragoste.

langoustine [lɑ̃gustin], *s.f.* (*zool.*) scampo (*m.*).

langrois [lɑ̃grwa], *f.* **langroise** [lɑ̃grwa:z], *ag.* di Langres || **Langrois,** *s.m.* abitante di Langres.

langue [lɑ̃:g], *s.f.* **1.** lingua (*anche fig.*): *avoir la* — *sèche, chargée, pâteuse, épaisse*, avere la lingua secca, sporca, patinosa, spessa; *claquer la* —, schioccare la lingua; — *de bœuf*, (*cuc.*) lingua di bue; — *fumée*, (*cuc.*) lingua affumicata; *une* — *de feu*, una lingua di fuoco; — *de terre*, lingua di terra; — *glaciaire*, (*geol.*) lingua glaciale || — *envenimée, venimeuse*, lingua avvelenata, velenosa || — *de vipère*, lingua di vipera || *c'est une mauvaise, une méchante* —, è una malalingua || *avoir la* — *trop longue*, avere la lingua lunga || *avoir la* — *bien pendue*, avere la lingua lunga, sciolta || *tirer la* —, tirar fuori la lingua, far le boccacce; (*fam.*) tirare la cinghia; *voulez-vous tirer la* —?, vuol farmi vedere la lingua?; *faire tirer la* — *à qqn.*, far sospirare qlcu., fare allungare il collo a qlcu. || *tenir sa* —, tenere la bocca chiusa || *tu ne dis rien, aurais-tu avalé ta* —?, non dici niente, hai perso la lingua? || *à peine eut-il lâché ce mot qu'il s'en mordit la* —, appena pronunciata quella parola, si morse la lingua || *un coup de* —, uno schiocco (di lingua); una leccata; (*fig.*) una maldicenza, un pettegolezzo: *assassiner qqn. à coups de* —, rovinare qlcu. con maldicenze, malignità || *avoir un mot sur le bout de la* —, avere una parola sulla punta della lingua || *donner sa* — *au chat*, rinunziare a capire || *prendre* — *avec qqn.*, (*ant.*) fissare un abboccamento || *il faut tourner sept fois sa* — *dans sa bouche avant de parler*, prima di parlare bisogna pensarci due volte || *la* — *lui a fourché*, (*fam.*) ha preso una papera **2.** lingua, linguaggio (*m.*): — *anglaise*, lingua inglese; *apprendre les langues*, imparare le lingue; *écorcher une* —, storpiare una lingua; *professeur de langues*, insegnante, professore di lingue; — *parlée, écrite*, lingua parlata, scritta; — *morte, vivante*, lingua morta, viva; — *littéraire, poétique*, lingua letteraria, poetica; — *verte*, gergo; — *mère*, lingua madre; — *maternelle*, lingua materna.

langue-de-bœuf, *pl.* **langues-de-bœuf** [lɑ̃gdəbœf], *s.m.* **1.** (*bot.*) lingua di bue **2.** (*archeol.*) lingua di bue.

langue-de-carpe, *pl.* **langues-de-carpe** [lɑ̃gdəkarp], *s.f.* **1.** leva (del dentista) **2.** (*tec.*) scalpello (*m.*); punta.

langue-de-cerf, *pl.* **langues-de-cerf** [lɑ̃gdəsɛ:r], *s.f.* (*bot.*) lingua cervina.

langue-de-chat, *pl.* **langues-de-chat** [lɑ̃gdəʃa], *s.f.* **1.** (*cuc.*) lingua di gatto **2.** bulino (*m.*) (dell'incisore).

langue-de-chien, *pl.* **langues-de-chien** [lɑ̃gdəʃjɛ̃], *s.f.* (*bot.*) lingua di cane.

langue-de-serpent, *pl.* **langues-de-serpent** [lɑ̃gdəsɛrpɑ̃], *s.f.* **1.** (*bot.*) lingua di serpe **2.** ablatore (*m.*) (del dentista).

langue-de-vache, *pl.* **langues-de-vache** [lɑ̃gdəvaʃ], *s.f.* (*tec.*) lingua di vacca.

Languedoc [lɑ̃gdɔk], *no.pr.m.* (*geog.*) Linguadoca (*f.*).

languedocien [lɑ̃gdɔsjɛ̃], *f.* **languedocienne** [lɑ̃gdɔsjɛn], *ag.* della Linguadoca || **Languedocien,** *s.m.* abitante della Linguadoca.

languette [lɑ̃gɛt], *s.f.* **1.** linguetta: — *des souliers*, linguetta delle scarpe; *la* — *du hautbois*, la linguetta dell'oboe; *la* — *de la balance*, la linguetta della bilancia **2.** (*tec.*) linguetta; nottolino (*m.*); incastro (*m.*): — *à queue d'aronde*, incastro a coda di rondine **3.** labbro inferiore (di insetti).

langueur [lɑ̃gœ:r], *s.f.* languore (*m.*), languidezza: — *d'estomac*, languore, languidezza di stomaco; *périr de* —, morire di languore; *regard plein de* —, sguardo pieno di languore || *maladie de* —, mal sottile.

langueyer [lɑ̃gɛje], *v.t.* **1.** (*vet.*) esaminare la lingua (del maiale, per stabilire se è affetto da cisticercosi) **2.** fornire di linguette metalliche (le canne dell'organo) **3.** (*ant.*) chiacchierare (con); far parlare.

languide [lɑ̃gid], *ag.* (*letter.*) languido.

languier [lɑ̃gje], *s.m.* (*cuc.*) lingua di maiale affumicata.

languir [lɑ̃gi:r], *v.i.* languire (*anche fig.*); struggersi; venir meno; *il est malade, il y a trois ans qu'il languit*, è malato, sono tre anni che langue; — *dans une prison*, languire in una prigione; — *de faim*, languire dalla fame; — *d'ennui*, morire di noia; *ne laissez pas* — *la conversation*, non lasciate languire la conversazione; *en ce moment les affaires languissent*, in questo momento c'è un ristagno negli affari; *elle languit après la venue de son mari*, aspetta con ansia il ritorno di suo marito; *dis vite, ne me fais pas* —, parla, presto, non farmi soffrire || **se languir,** *v.r.* **1.** (*dial.*) annoiarsi **2.** *se* — *de qqn.*, soffrire per la lontananza di qlcu.

languissamment [lɑ̃gisamɑ̃], *av.* languidamente.

languissant [lɑ̃gisɑ̃], *f.* **languissante** [lɑ̃gisɑ̃:t], *ag.* **1.** languente, debole: *une santé languissante*, una salute precaria **2.** languido (*anche fig.*): *un ton de voix* —, un tono di voce languido.

lanice [lanis], *ag.* *bourre* —, cascame di lana.

lanière [lanjɛ:r], *s.f.* correggia.

lanifère [lanifɛ:r], *ag.* lanifero.

lanigère [laniʒɛ:r], *ag.* lanigero, lanuto || *puceron* —, (*zool.*) afide del melo.

laniste [lanist], *s.m.* (*st.romana*) lanista.

lanlaire [lɑ̃lɛ:r], *s.m. envoyer qqn. faire* —, mandare qlcu. a quel paese.

lannionais [lanjonɛ], *f.* **lannionaise** [lanjonɛ:z], *ag.* di Lannion || **Lannionais**, *s.m.* abitante di Lannion.

lanoline [lanolin], *s.f.* (*chim.*) lanolina.

lansquenet [lɑ̃skonɛ], *s.m.* **1.** (*st.*) lanzichenecco, lanzo **2.** (*gioco di carte*) zecchinetta (*f.*).

lantanier [lɑ̃tanje], *s.m.* (*bot.*) lantana (*f.*).

lanterne [lɑ̃tɛrn], *s.f.* **1.** lanterna || — *à projection*, lanterna da proiezione || — *magique*, lanterna magica || — *sourde*, lanterna cieca || *lanternes chinoises*, lampioncini cinesi; *lanternes vénitiennes*, lampioncini alla veneziana || *c'est la — rouge!*, (*fig.*) è il fanalino di coda! (l'ultimo in una graduatoria) || *prendre des vessies pour des lanternes*, prendere lucciole per lanterne || *vendre vessie pour* —, raccontar frottole || *éclairer sa* —, farsi capire; *éclairer la — de qqn.*, chiarire le idee a qlcu. || — *d'Aristote*, (*apparato masticatorio del riccio di mare*) lanterna di Aristotele **2.** (*ant.*) lampione (*m.*) || *mettre qqn. à la* —, (*durante la Rivoluzione*) impiccare qlcu. a un lampione; *à la — !*, alla forca! **3.** *pl.* frottole, storielle: *conter des lanternes*, raccontar frottole **4.** (*arch.*) lanterna **5.** (*metal.*) lanterna **6.** filtro (*m.*), lanterna (di pompa).

lanterneau, *pl.* **lanterneaux** [lɑ̃tɛrno], *s.m. V.* **lanternon.**

lanterner [lɑ̃tɛrne], *v.i.* gingillarsi, perder tempo; tirare in lungo: *dépêchez vous, ne lanternez pas!*, spicciatevi, non perdete tempo! ♦ *v.t.* **1.** (*ant.*) fare attendere, tener sulla corda **2.** (*ant.*) annoiare, stancare **3.** (*durante la Rivoluzione*) impiccare (a un lampione).

lanternier [lɑ̃tɛrnje], *s.m.* **1.** lanternaio; lampionaio **2.** gingillone, perdigiorno; raccontafavole.

lanternon [lɑ̃tɛrnɔ̃], *s.m.* (*arch.*) lucernario.

lanthane [lɑ̃tan], *s.m.* (*chim.*) lantanio.

lanthanide [lɑ̃tanid], *s.m.* (*chim.*) lantanide.

lantiponner [lɑ̃tipone], *v.i.* (*ant.*) tirare in lungo, procrastinare.

lanturlu [lɑ̃tyrly], *inter.* marameo: *il lui a répondu* —, gli ha risposto picche.

lanugineux [lanyʒinø], *f.* **lanugineuse** [lanyʒinø:z], *ag.* lanuginoso.

lanugo [lanygo], *s.m.* lanugine (*f.*), lanuggine (*f.*).

Laocoon [laɔkɔɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Laocoonte.

Laodicée [laodise], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laodicea.

Laomédon [laɔmedɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Laomedonte.

laonnais [lanɛ], *f.* **laonnaise** [lanɛ:z], *ag.* di Laon || **Laonnais**, *s.m.* abitante di Laon.

Laos [laɔs], *no.pr.m.* (*geog.*) Laos.

laotien [laɔsjɛ̃], *f.* **laotienne** [laɔsjɛn], *ag.* laotiano || **Laotien**, *s.m.* (*abitante*) laotiano.

lapalissade [lapalisad], *s.f.* verità lapalissiana.

laparotomie [laparɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) laparotomia, laparatomia.

lapement [lapmɑ̃], *s.m.* il lappare.

laper [lape], *v.t.* e *i.* lappare.

lapereau, *pl.* **lapereaux** [lapro], *s.m.* coniglietto.

lapiaz [lapja], *s.m. V.* **lapiés.**

lapicide [lapisid], *s.m.* lapicida.

lapidaire [lapidɛ:r], *ag.* lapidario (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** (*operaio*) lapidario **2.** (*macchina*) pulitrice (*f.*), levigatrice (*f.*) (per diamanti) **3.** (*lett.*) lapidario.

lapidation [lapidasjɔ̃], *s.f.* lapidazione.

lapider [lapide], *v.t.* lapidare (*anche fig.*).

lapidification [lapidifikasjɔ̃], *s.f.* lapidificazione.

lapidifier [lapidifje], *v.t.* lapidificare.

lapiés, lapiez [lapje], *s.m.pl.* (*geol.*) gana (*f.*).

lapilli [lapilli], *s.m.pl.* lapilli.

lapin [lapɛ̃], *s.m.* coniglio: — *sauvage* (o *de garenne* o *buissonnier*), coniglio selvatico; — *domestique* (o *de choux* o *de clapier*), coniglio domestico; *courir comme un* —, correre come una lepre; *se sauver comme des lapins*, scappare come conigli || *c'est un* —, è un tipo in gamba || *poser un — à qqn.*, (*fam.*) mancare a un appuntamento, (*pop.*) fare un bidone a qlcu. || *voyager en* —, (*ant.*) viaggiare a cassetta, a sbafo || *pattes de* —, basette ||

lapine [lapin], *s.f.* **1.** coniglia **2.** (*fig. scherz.*) donna molto prolifica.

lapiner [lapine], *v.i.* (*di coniglia*) figliare.

lapinière [lapinjɛ:r], *s.f.* conigliera.

lapis [lapis], **lapis-lazuli** [lapislazyli], *s.m.* lapislazzuli.

Lapithes [lapit], *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Lapiti.

lapon [lapɔ̃], *f.* **lapone** [lapɔn], *ag.* lappone ♦ *s.m.* (*lingua*) lappone || **Lapon**, *s.m.* (*abitante*) lappone.

Laponie [lapɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Lapponia.

laps[1] [laps], *s.m. un — de temps*, un lasso di tempo.

laps[2], *ag.* — *et relaps*, (*eccl.*) ricaduto nell'eresia.

lapsus [lapsys], *s.m.* lapsus.

laptot [lapto], *s.m.* (*nell'Africa francese*) scaricatore, bracciante indigeno.

laquage [laka:ʒ], *s.m.* laccatura (*f.*).

laquais [lakɛ], *s.m.* lacchè: *il a une âme de* —, (*fig. spreg.*) ha un animo servile.

laque [lak], *s.f.* **1.** (*bot.*) lacca **2.** (*vernice*) lacca ♦ *s.m.* **1.** lacca (*f.*) **2.** oggetto laccato, lacca (*f.*): *une collection de laques chinois*, una collezione di lacche cinesi ♦ *ag. gomme* —, gommalacca.

laqué [lake], *ag.* laccato || *sang* —, (*med.*) sangue laccato.

laquéaire [lakeɛ:r], *s.m.* (*st.*) laqueario.

laquelle [lakɛl], *pron.interr.*, *ag.* e *pron.rel.* (la) quale *V.* **lequel.**

laquer [lake], *v.t.* laccare.

laqueur [lakœ:r], *s.m.* laccatore.

laqueux [lakø], *f.* **laqueuse** [lakø:z], *ag.* **1.** di lacca, alla lacca **2.** simile alla lacca.

laraire [larɛ:r], *s.m.* (*archeol.*) larario.

larbin [larbɛ̃], *s.m.* (*spreg.*) domestico, servo.

larcin [larsɛ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) furterello **2.** (*fig.*) plagio.

lard [la:r], *s.m.* lardo: — *demi-maigre*, pancetta; — *maigre* (o *petit* —), pancetta magra; — *salé*, lardo salato, conservato in sale; — *fumé*, lardo affumicato || *un gros* —, (*fig. fam.*) un ciccione || — *aux lentilles*, (*cuc.*) maiale con lenticchie || *tête de* —, (*fam. spreg.*) testone ostinato || (*se*) *faire du* —, (*pop.*) poltrire.

larder [larde], *v.t.* **1.** lardellare (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) punzecchiare, molestare; crivellare **3.** (*mar.*) lardare.

lardeux [lardø], *f.* **lardeuse** [lardø:z], *ag.* lardoso.

lardoire [lardwa:r], *s.f.* (*cuc.*) lardatoio (*m.*).

lardon [lardɔ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) lardello **2.** (*pop.*) marmocchio **3.** (*tec.*) lardone **4.** (*ant.*) sarcasmo, commento mordace.

lardonner [lardɔne], *v.t.* **1.** (*cuc.*) tagliare a lardelli **2.** (*fig. ant.*) schernire, stuzzicare.

lare [la:r], *s.m.* **1.** (*mit.*) lare: *lares familiaux* (o *domestiques*), lari domestici **2.** *pl.* (*poet.*) lari, focolare domestico: *abandonner les lares paternels*, abbandonare i patri lari ♦ *ag. les dieux lares*, i lari.

large [larʒ], *ag.* **1.** largo, ampio (*anche fig.*): — *de deux mètres*, largo due metri; *pièce, table* —, stanza, tavola larga; *une — ouverture*, una larga apertura; — *étendue de terre*, vasta estensione di terreno; *épaules larges*, spalle larghe; *jupe* —, gonna ampia; *un — sourire*, un largo sorriso || *il a eu une — part dans cette affaire*, ha avuto una parte importante in quell'affare || *dans une — mesure*, in larga misura || *au sens — du mot*, nel senso più lato della parola || *esprit* —, mente aperta **2.** generoso; liberale *une — aumône*, una generosa elemosina; *un homme — avec ses amis*, un uomo generoso con gli amici || *vie* —, vita molto agiata ♦ *s.m.* largo: *ce couloir a deux mètres de* —, questo corridoio è largo due metri; *prendre* (o *gagner*) *le* —, (*mar.*) prendere il largo; (*fig.*) tagliar la corda, svignarsela; *être au* —, (*mar.*) essere al largo; (*fig.*) stare comodi || — *!*, fate largo! || *explorer un pays en long et en* —, esplorare un paese in lungo e in largo || *de long en* —, per lungo e per largo ♦ *av. aller* —, (*di cavallo*) prendere una curva larga || *ne pas en mener* —, (*fig. fam.*) essere, sentirsi a disagio.

largement [larʒəmɑ̃], *av.* largamente: *une opinion — répandue*, un'opinione largamente diffusa; *services* —

rétribués, servizi molto ben retribuiti; *avoir* — *de quoi vivre*, aver largamente di che vivere || *avoir* — *le temps*, aver tempo a sufficienza || *vivre* —, vivere con larghezza di mezzi || *il était* — *trois heures lorsqu'il arriva*, le tre erano passate da un pezzo quando arrivò.

largesse [larʒɛs], *s.f.* **1.** liberalità, larghezza: *donner avec* —, donare con liberalità **2.** (*spec.pl.*) elargizioni.

largeur [larʒœ:r], *s.f.* **1.** larghezza, ampiezza (*anche fig.*): — *d'une rue*, larghezza di una strada; *dans le sens de la* —, nel senso della larghezza; — *d'idées, de vues*, larghezza di idee, di vedute || — *à la flottaison*, (*mar.*) larghezza massima al galleggiamento; — *hors bordé*, (*mar.*) larghezza fuori fasciame; — *hors membres*, (*mar.*) larghezza fuori ossatura || — *d'image*, (*tv*) larghezza d'immagine || *dans les grandes largeurs*, (*pop.*) in grande stile **2.** altezza (di tessuto): *étoffe en petite* —, *en grande* —, tessuto altezza semplice, doppia altezza.

larghetto [largɛtto], *av.* e *s.m.* (*mus.*) larghetto.

largo [largo], *av.* e *s.m.* (*mus.*) largo.

largue [larg], *ag.* (*mar.*) **1.** (*di fune, di scotta, ecc.*) lento, allentato, lasco: *manœuvre* —, manovra lenta **2.** (*di vento*) lasco, largo: *naviguer vent* —, navigare di gran lasco ♦ *s.m.* (*vento*) lasco: *aller grand* —, navigare di gran lasco.

larguer [large], *v.t.* **1.** (*mar.*) allascare; lascare, mollare: *larguez les amarres!*, mollate gli ormeggi!; — *en grand*, mollare imbando; *tout* —, (*fig. pop.*) piantare tutto **2.** (*aer.*) sganciare (bombe) || — *des parachutistes*, lanciare paracadutisti ♦ *v.i.* (*ant.*) (*mar.*) (*di fasciame*) sconnettersi.

lariformes [lariform], *s.m.pl.* (*zool.*) lariformi.

larigot [larigo], *s.m.* (*mus.*) **1.** (*ant.*) zufolo **2.** (*di organo*) piccolo nasardo.

lariné [larine], *s.m.* (*zool.*) laro.

Larissa [larisa], *no.pr.f.* (*geog.*) Larissa.

larme [larm], *s.f.* **1.** lacrima: *fondre en larmes*, scoppiare, sciogliersi in lacrime; *retenir ses larmes*, trattenere le lacrime, il pianto; *refouler ses larmes*, ingoiare le lacrime; *des larmes perlèrent à ses yeux*, gli spuntarono dei lucciconi; *pleurer des larmes amères*, piangere amare lacrime; *pleurer à chaudes larmes*, piangere a calde lacrime; *être touché, rire jusqu'aux larmes*, essere commosso, ridere sino alle lacrime; *hésiter entre le rire et les larmes*, non sapere se ridere o piangere || *verser des larmes de crocodile*, versare lacrime di coccodrillo || *avoir la* — *à l'œil*, avere i lucciconi agli occhi; *avoir toujours la* — *à l'œil*, avere le lacrime in tasca || *y aller de sa petite* —, (*fam.*) spremere una lacrimuccia: fare un pianterello || *larmes de sapin*, lacrime di pino **2.** (*fig. fam.*) goccia, lacrima: *une* — *de vin*, una goccia di vino.

larme-de-Job, *pl.* **larmes-de-Job** [larmdəʒɔb], *s.f.* (*bot.*) lacrime di Giobbe.

larmier [larmje], *s.m.* **1.** (*arch.*) gocciolatoio **2.** (*anat. vet.*) lacrimatoio **3.** *pl.* (*di cavallo*) tempie (*f.*).

larmoiement [larmwamɑ̃], *s.m.* il lacrimare; (*med.*) lacrimazione (*f.*).

larmoyant [larmwajɑ̃], *f.* **larmoyante** [larmwajɑ̃:t], *ag.* lacrimoso: *des yeux larmoyants*, occhi lacrimosi; *une voix larmoyante*, una voce piagnucolosa.

larmoyer [larmwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* **1.** piagnucolare, frignare; (*fig.*) lagnarsi **2.** (*di occhi*) lacrimare.

larron [larɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) ladrone, ladro: *le bon et le mauvais* —, (*Bibbia*) il buono e il cattivo ladrone || — *d'amour*, — *d'honneur*, rubacuori, seduttore || *s'entendre comme larrons en foire*, (*fam.*) essere, fare come i ladri di Pisa || *l'occasion fait le* —, (*prov.*) l'occasione fa l'uomo ladro **2.** — *d'eau*, canale di scolo **3.** (*tip.*) ladro || **larronnesse** [larɔnɛs], *s.f.* (*ant.*) ladra.

larvaire [larvɛ:r], *ag.* larvale.

larve [larv], *s.f.* **1.** larva (di insetti): *vivre comme une* —, (*fig.*) vegetare **2.** spettro (*m.*), fantasma (*m.*); (*presso gli antichi Romani*) larva: *il est réduit à l'état de* —, (*fig.*) è ridotto a una larva.

larvé [larve], *ag.* larvato: *maladie larvée*, malattia larvata; *des menaces larvées*, (*fig.*) larvate minacce.

larvicole [larvicol], *ag.* (*scient.*) larvicolo.

laryngé [larɛ̃ʒe], *ag.* laringeo.

laryngectomie [larɛ̃ʒɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) laringectomia.

laryngien [larɛ̃ʒjɛ], *f.* **laryngienne** [larɛ̃ʒjɛn], *ag.* laringeo: *cavité laryngienne*, cavità laringea.

laryngite [larɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) laringite.

laryngologie [larɛ̃gɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) laringologia.

laryngologique [larɛ̃gɔlɔʒik], *ag.* (*med.*) laringologico.

laryngologiste [larɛ̃gɔlɔʒist], **laryngologue** [larɛ̃gɔlɔg], *s.m.* laringologo, laringoiatra.

laryngophone [larɛ̃gɔfɔn], *s.m.* laringofono.

laryngoscope [larɛ̃gɔskɔp], *s.m.* (*strum. med.*) laringoscopio.

laryngoscopie [larɛ̃gɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) laringoscopia.

laryngotome [larɛ̃gɔtɔm], *s.m.* (*strum. chir.*) laringotomo.

laryngotomie [larɛ̃gɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) laringotomia.

laryngo-trachéite, *pl.* **laryngo-trachéites** [larɛ̃gɔtrakeit], *s.f.* (*med.*) laringotracheite.

larynx [larɛ̃:ks], *s.m.* (*anat.*) laringe (*f.*).

las [lɑ], *f.* **lasse** [lɑ:s], *ag.* stanco; fiacco; (*ant. poet.*) lasso: — *de la vie*, stanco della vita || *il a tant prié et supplié que de guerre lasse son père a cédé*, tanto pregò e supplicò che il padre, non potendone più, finì col cedere ♦ *inter.* (*ant.*) ahi lasso! ahimè!

lasagne [lazaɲ], *s.f.* (*cuc.*) lasagna.

lascar [laska:r], *s.m.* **1.** (*ant.*) marinaio indiano **2.** (*argot*) volpone: *c'est un* —!, è un dritto! **3.** (*argot*) tizio, individuo.

lascif [lasif], *f.* **lascive** [lasi:v], *ag.* lascivo.

lascivement [lasivmɑ̃], *av.* lascivamente.

lasciveté [lasivte], **lascivité** [lasivite], *s.f.* lascivia.

lassant [lasɑ̃], *f.* **lassante** [lasɑ̃:t], *ag.* stancante.

lasser[1] [lɑse], *v.t.* stancare; infastidire: *ce voyage a dû le* —, questo viaggio deve averlo stancato; *il lasserait la patience d'un saint*, farebbe perdere la pazienza a un santo || **se lasser**, *v.r.* (*ant.*) stancarsi.

lasser[2], *v.t.* prendere al laccio (un animale).

lassitude [lasityd], *s.f.* stanchezza, spossatezza; (*fig.*) abbattimento (*m.*); tedio (*m.*): *je ressens une grande* — *dans les jambes*, sento una grande stanchezza alle gambe; *il fut pris de* —, fu assalito dal tedio.

lasso [laso], *s.m.* laccio, lazo.

lastex [lastɛks], *s.m.* lastex®.

latanier [latanje], *s.m.* (*bot.*) latania (*f.*).

latence [latɑ̃:s], *s.f.* latenza.

latent [latɑ̃], *f.* **latente** [latɑ̃:t], *ag.* latente.

latéral [lateral], *pl.* **latéraux** [latero], *ag.* laterale.

latéralement [lateralmɑ̃], *av.* lateralmente, di lato.

latérite [laterit], *s.f.* (*min.*) laterite.

latex [latɛks], *s.m.* lattice, latice.

lathrée [latre], *s.f.* (*bot.*) latrea.

lathyrisme [latirism], *s.m.* (*med.*) latirismo.

lathyrus [latirys], *s.m.* (*bot.*) latiro.

laticifère [latisifɛ:r], *s.m.* e *ag.* (*bot.*) laticifero.

laticlave [latikla:v], *s.m.* (*st.abbigl.*) laticlavio.

latifolié [latifɔlje], *ag.* (*bot.*) latifoglio.

latifundium [latifɔ̃djɔm], *pl.* **latifundia** [latifɔ̃dja], *s.m.* (*st.romana*) latifondo.

latin [latɛ̃], *f.* **latine** [latin], *ag.* latino ♦ *s.m.* (*lingua*) latino: — *de sacristie*, latino di sagrestia; — *de cuisine*, latino maccheronico; *faire du* —, (*fam.*) imparare, studiare il latino || *c'est du* — *pour moi!*, per me è arabo || *j'y perds mon* —, non ci capisco più niente; *quelle confusion! c'est à y perdre son* —!, che confusione!, c'è da perderci la testa! || *être au bout de son* —, non saper che pesci pigliare || **Latin**, *s.m.* (*persona*) latino.

latinisant [latinizɑ̃], *f.* **latinisante** [latinizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) che, chi segue il rito latino.

latinisation [latinizasjɔ̃], *s.f.* latinizzazione.

latiniser [latinize], *v.t.* latinizzare ♦ *v.i.* **1.** latinizzare, latineggiare **2.** seguire il rito latino.

latinisme [latinism], *s.m.* latinismo.

latiniste [latinist], *s.m.* e *f.* latinista.

latinité [latinite], *s.f.* latinità.

latino-américain, *pl.* **latino-américains** [latinoamerikɛ̃], *f.* **latino-américaine** [latinoamerikɛn], *ag.* latino-americano.

Latinus [latinys], *no.pr.m.* (*mit.*) Latino.

latitude [latityd], *s.f.* **1.** (*geog.*) latitudine: — *Nord, Sud,* latitudine Nord, Sud; *cette espèce végétale ne peut pas vivre sous toutes les latitudes,* questa specie vegetale non può vivere sotto tutte le latitudini || — *de pose,* (*foto.*) latitudine di posa || — *géocentrique,* (*astr.*) latitudine geocentrica **2.** (*ant.*) latitudine, larghezza; ampiezza, estensione || *laisser toute — à qqn.,* dare carta bianca a qlcu., lasciare campo libero a qlcu.

latitudinaire [latitydinɛ:r], *ag.* **1.** (*relig.*) latitudinario **2.** (*fig.*) eccessivamente tollerante, di coscienza larga (in materia di religione) ♦ *s.m.* (*relig.*) latitudinario.

latitudinal [latitydinal], *pl.* **latitudinaux** [latitydino], *ag.* latitudinale.

latitudinarisme [latitydinarism], *s.m.* (*st.relig.*) latitudinarismo.

Latium [lasjɔm], *no.pr.m.* (*geog.*) Lazio.

latomie [latɔmi], *s.f.* (*st.greca e romana*) latomia.

Latone [latɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Latona.

Latran [latrɑ̃], *no.pr.m.* Laterano.

latrie [latri], *s.f.* (*relig.*) latria.

latrines [latrin], *s.f. pl.* latrina (*sing.*).

lattage [lata:ʒ], *s.m.* (*edil.*) **1.** posa, messa in opera dei correnti **2.** incannicciatura (*f.*).

latte [lat], *s.f.* **1.** corrente (*m.*); listello di legno **2.** sciabola di cavalleria **3.** (*spec.pl.*) (*argot*) scarpe (*pl.*).

latter [late], *v.t.* (*edil.*) **1.** mettere i correnti (a), provvedere di correnti **2.** incannicciare.

lattis [lati], *s.m.* (*edil.*) **1.** listellatura (*f.*) **2.** incannicciatura (*f.*).

latvien [latvjɛ̃], *f.* **latvienne** [latvjɛn], *ag.* lettone || **Latvien,** *s.m.* (*abitante*) lettone.

lauda [loda], *s.f.* (*mus. lett.*) lauda.

laudanisé [lodanize], *ag.* (*farm.*) contenente laudano.

laudanum [lodanɔm], *s.m.* (*farm.*) laudano.

laudatif [lodatif], *f.* **laudative** [lodati:v], *ag.* laudativo, elogiativo.

laudes [lo:d], *s.f.pl.* (*eccl.*) laude.

lauracées [lɔrase], *s.f.pl.* (*bot.*) lauracee.

laure[1] [lo:r], *s.f.* (*st.relig.*) laura.

Laure[2], *no.pr.f.* Laura.

lauré [lɔre], *ag.* cinto d'alloro.

lauréat [lɔrea], *f.* **lauréate** [lɔreat], *ag.* **1.** laureato: *poète —,* poeta laureato **2.** premiato (a un concorso) ♦ *s.m.* vincitore (di un concorso, premio, ecc.): *les lauréats du prix Nobel,* i vincitori del premio Nobel.

Laurence [lɔrɑ̃:s], *no.pr.f.* Lorenza.

Laurent [lɔrɑ̃], *no.pr.m.* Lorenzo.

Laurente [lɔrɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laurento (*m.*).

laurentien [lɔrɑ̃sjɛ̃], *f.* **laurentienne** [lɔrɑ̃sjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) laurenziano.

lauréole [lɔreɔl], *s.f.* (*bot. pop.*) laureola.

Laurette [lɔrɛt], *no.pr.f. dim.* di **Laure**.

laurier [lɔrje], *s.m.* lauro, alloro: *couronne de —,* corona d'alloro; *se couvrir de lauriers,* (*fig.*) coprirsi di gloria; *cueillir des lauriers,* (*fig.*) mietere allori; *s'endormir, se reposer sur ses lauriers,* dormire, riposare sugli allori.

laurier-cerise, *pl.* **lauriers-cerise(s)** [lɔrjesri:z], *s.m.* (*bot.*) lauroceraso.

laurier-rose, *pl.* **lauriers-rose(s)** [lɔrjero:z], *s.m.* (*bot.*) oleandro.

laurier-tin, *pl.* **lauriers-tins** [lɔrjetɛ̃], *s.m.* (*bot.*) laurotino, lentaggine (*f.*).

Lausanne [lozan], *no.pr.f.* (*geog.*) Losanna.

lausannois [lozanwa], *f.* **lausannoise** [lozanwa:z], *ag.* di Losanna || **Lausannois,** *s.m.* abitante di Losanna.

lavable [lavabl], *ag.* lavabile.

lavabo [lavabo], *s.m.* **1.** lavabo, lavandino **2.** (*eccl.*) lavabo **3.** *pl.* gabinetti.

lavage [lava:ʒ], *s.m.* **1.** lavaggio, lavatura (*f.*): — *à sec,* lavatura a secco; — *des minerais,* lavaggio dei minerali greggi; — *des vitres,* lavatura dei vetri; — *de la laine,* lavaggio della lana; — *de cerveau,* (*fig.*) lavaggio del cervello; — *d'estomac,* (*med.*) lavanda gastrica; — *de tête,* (*fig. fam.*) lavata di capo **2.** (*argot*) svendita (*f.*).

lavallière [lavaljɛ:r], *s.f.* cravatta a fiocco, alla « lavallière » ♦ *ag. maroquin —,* marocchino color foglia d'autunno.

lavallois [lavalwa], *f.* **lavalloise** [lavalwa:z], *ag.* di Laval || **Lavallois,** *s.m.* abitante di Laval.

lavande [lavɑ̃:d], *s.f.* lavanda: *eau de —,* acqua di lavanda.

lavandière [lavɑ̃djɛ:r], *s.f.* **1.** lavandaia **2.** (*zool. pop.*) cutrettola, ballerina.

lavaret [lavarɛ], *s.m.* (*zool. pop.*) lavareto.

lavasse [lavas], *s.f.* **1.** (*fam.*) brodaglia, lavatura di piatti: *cette soupe est une abominable —,* questa minestra è una disgustosa brodaglia **2.** (*rar.*) acquazzone (*m.*).

lave [la:v], *s.f.* lava: — *basaltique,* lava basaltica.

lavé [lave], *ag.* **1.** (*di colore*) slavato **2.** (*di disegno*) acquarellato; sfumato.

lave-glace, *pl.* **lave-glaces** [lavglas], *s.m.* (*aut.*) lavavetro.

lave-mains [lavmɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) lavabo, lavandino.

lavement [lavmɑ̃], *s.m.* **1.** lavanda (*f.*): — *des pieds,* (*eccl.*) lavanda dei piedi; — *des mains,* (*eccl.*) lavanda delle mani **2.** enteroclisma, clistere **3.** (*pop.*) (*di persona*) lavativo.

laver [lave], *v.t.* **1.** lavare: *va te — la figure,* va' a lavarti la faccia; — *à l'eau chaude, froide,* lavare con, in acqua calda, fredda; — *la vaisselle,* lavare i piatti, rigovernare; *machine à —,* lavatrice; *pierre à —,* acquaio; — *une blessure,* lavare una ferita; — *les laines,* (*ind.*) lavare la lana; — *au bac à pistons,* (*tec. mineraria*) crivellare; — *un dessin,* lavare, sfumare un disegno; — *une injure dans le sang,* lavare un'ingiuria nel sangue; — *ses péchés,* lavare i peccati; — *d'une accusation,* prosciogliere da un'accusa || *il faut — son linge sale en famille,* i panni sporchi si lavano in casa || *je m'en lave les mains,* me ne lavo le mani || — *la tête à qqn.,* dare una lavata di capo a qlcu. || *à — la tête d'un nègre, on perd sa lessive,* (*prov.*) chi lava il capo all'asino perde il ranno e il sapone **2.** (*argot*) svendere || **se laver,** *v.r.* lavarsi: *se — à grande eau,* lavarsi senza far economia di acqua || *allez vous laver!,* (*pop.*) andate al diavolo ! ♦ *v.r.reciproco* lavarsi.

laverie [lavri], *s.f.* **1.** lavanderia **2.** (*tec. mineraria*) laveria.

lavette [lavɛt], *s.f.* **1.** strofinaccio lavapiatti **2.** (*fig. fam.*) uomo smidollato **3.** (*argot*) lingua.

laveur [lavœ:r], *s.m.* lavatore: — *de vaisselle,* lavapiatti; — *de carreaux,* pulitore di vetri || **laveuse** [lavø:z], *s.f.* lavandaia.

laveuse [lavø:z], *s.f.* (*macchina*) lavatrice.

lave-vaisselle [lavvɛsɛl], *s.m.* (*pl.invar.*) lavastoviglie.

Lavinie [lavini], *no.pr.f.* (*lett.*) Lavinia.

Lavinium [lavinjɔm], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Lavinio (*f.*).

lavique [lavik], *ag.* lavico.

lavis [lavi], *s.m.* « lavis » (disegno a inchiostro, seppia, ecc.).

lavoir [lavwa:r], *s.m.* **1.** lavatoio: — *public,* lavatoio pubblico **2.** (*ind.*) impianto di lavaggio **3.** scovolino (per la pulitura della canna di armi da fuoco, ecc.) **4.** (*ant.*) acquaio; lavabo (nelle sacrestie, ecc.).

lavure [lavy:r], *s.f.* **1.** lavatura, sciacquatura: — *de vaisselle,* sciacquatura di piatti **2.** (*ind.*) lavaggio (*m.*) **3.** (*tip.*) lavatura **4.** *pl.* polvere d'oro (ricavata dal lavaggio).

lawrencium [lɔrɛ̃sjɔm], *s.m.* (*chim.*) lorenzio, lawrencio.

laxatif [laksatif], *f.* **laxative** [laksati:v], *ag.* e *s.m.* lassativo.

laxisme [laksism], *s.m.* (*fil.*) lassismo.

laxiste [laksist], *s.m.* (*fil.*) lassista.

laxité [laksite], *s.f.* rilassatezza.

layer [lɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** tracciare (un sentiero in un bosco) **2.** segnare (gli alberi da non abbattere in un taglio).

layetier [lɛjtje], *s.m.* scatolaio.

layette [lɛjɛt], *s.f.* **1.** corredino (*m.*) (per neonato) **2.** (*ant.*) cassetto (*m.*); stipo (*m.*); scrigno (*m.*).

layon[1] [lɛjɔ̃], *s.m.* sentiero (tracciato in un bosco).

layon[2], *s.m.* ribalta (*f.*) (di un carro).

Lazare [laza:r], *no.pr.m.* Lazzaro.

lazaret [lazarɛ], *s.m.* lazzaretto.

lazariste [lazarist], *s.m.* (*eccl.*) lazzarista.

lazulite [lazylit], *s.f.* *V.* **lapis**.

lazzi, *pl.* **lazzi, lazzis** [ladzi], *s.m.* (*spec.pl.*) lazzo.

le[1] [lə], *art. determinativo m.sing.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) il, lo.

le[2], *f.* **la** [la], *pl.m.* e *f.* **les** [le], *pron. pers.* 3^a *persona sing. m. compl.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) (*riferito a persone e a cose*) lo: *prends-le*, prendilo; *dis-le lui*, diglielo; *l'as-tu mangé?*, l'hai mangiato?; *apporte-la lui*, portagliela; *donne-les lui*, dagliele, daglieli.

lé [le], *s.m.* **1.** altezza (*f.*) (di un tessuto) || *jupe à quatre lés*, gonna a quattro teli **2.** (strada di) alzaia (*f.*).

Léa [lea], *no.pr.f.* Lea.

leader [lidœ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*pol.*) leader, capo: *le — de l'opposition*, il capo dell'opposizione **2.** (*sport*) chi capeggia una classifica; (*di squadra*) capolista (*f.*) **3.** (*giornalismo*) articolo di fondo.

Léandre [leɑ̃:dr], *no.pr.m.* Leandro.

lebel [ləbɛl], *s.m.* « lebel » (fucile a ripetizione di fabbricazione francese).

lébès [lebɛs], *s.m.* (*archeol.*) lebete.

lécanora [lekanɔra], *s.f.* (*bot.*) lecanora.

léchage [leʃa:ʒ], *s.m.* leccatura (*f.*), leccamento || *graissage par —*, ingrassaggio per spalmatura.

lèche[1] [lɛʃ], *s.f.* (*fam.*) fettina: *une — de jambon*, una fettina di prosciutto.

lèche[2], *s.f. faire de la — à qqn.*, (*pop.*) leccare i piedi a qlcu.

léché [leʃe], *ag.* leccato; manierato: *portrait trop —*, ritratto troppo leccato || *c'est un ours mal —*, è uno zoticone.

lèche-bottes [lɛʃbɔt], *s.m.* (*pl.invar.*) leccapiedi.

lèchefrite [lɛʃfrit], *s.f.* (*cuc.*) ghiotta, leccarda.

lèchement [lɛʃmɑ̃], *s.m.* lambimento.

lèche-pieds [lɛʃpje], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) leccapiedi.

lécher [leʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** leccare: *la chatte léchait ses petits*, la gatta leccava i suoi piccoli || *se — les babines, les doigts*, leccarsi i baffi, le dita; *c'était à s'en — les doigts*, c'era da leccarsi le dita || *il n'est pas gras de — les murs!*, si tratta bene! || *— les bottes* (o *les genoux* o *les pieds*) *à qqn.*, leccare i piedi a qlcu. || *bloc à —*, sale pastorizio pressato **2.** lambire: *les flammes léchaient déjà le toit*, le fiamme lambivano già il tetto **3.** (*fig.*) leccare, rifinire eccessivamente: *ce peintre lèche trop ses tableaux*, questo pittore lecca troppo i suoi quadri.

lécherie [lɛʃri], *s.f.* goloseria, ghiottoneria.

lécheur [leʃœ:r], *s.m.* (*fam.*) **1.** leccapiedi **2.** ghiottone, leccapiatti.

lèche-vitrines [lɛʃvitrin], *s.m. faire du —*, (*fam.*) passeggiare guardando le vetrine.

lécithine [lesitin], *s.f.* (*biochimica*) lecitina.

leçon [ləsɔ̃], *s.f.* **1.** lezione: *des leçons particulières*, lezioni private; *je dois donner ma —*, devo far lezione; *il ne sait pas sa —*, non sa la lezione; *il a l'air de réciter une —*, sembra che reciti la lezione; *il donnerait des leçons à n'importe qui sur n'importe quoi*, pretende di far lezione a tutti su qualsiasi argomento || *faire la — à qqn.*, (*fig. fam.*) far la scuoletta a qlcu. **2.** ammonimento (*m.*), lezione, insegnamento (*m.*): *il faut tirer une — de cet événement*, bisogna trarre insegnamento da questa circostanza; *il lui a donné une — de politesse*, gli ha dato una lezione d'educazione; *que cela vous serve de —*, ciò vi serva di lezione; *la — de cette fable est que...*, la favola insegna che... **3.** lectio, lezione, variante (di un testo) **4.** (*eccl.*) lezione.

lecteur [lɛktœ:r], *s.m.* lettore (*in tutti i significati*): *c'est un — averti*, è un lettore avveduto; *ce journal s'adresse au — moyen*, questo giornale si rivolge al lettore medio; *il est — dans une maison d'édition*, fa il lettore in una casa editrice; *il est — d'italien à la Sorbonne*, è lettore di italiano alla Sorbona || *courrier des lecteurs*, (*in un giornale*) posta dei lettori || *avis au —*, avvertimento al lettore || *— de son*, (*tec.*) lettore del suono.

lectionnaire [lɛksjɔnɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) lezionario.

lectisterne [lɛktistɛrn], *s.m.* lettisternio (convito sacro presso i Romani).

lectorat [lɛktɔra], *s.m.* lettorato.

lecture [lɛkty:r], *s.f.* lettura: *— attentive, hâtive*, lettura attenta, affrettata; *— à haute voix*, lettura a voce alta; *il aime la —* (o *il a le goût de la —*), gli piace leggere; *faire la — à qqn.*, leggere a qlcu.; *livre de —*, libro di lettura; *le livre est en —*, il libro è in lettura; *salle, cabinet de —*, sala, gabinetto di lettura; *comité de —*, comitato di lettura || *— d'un graphique*, lettura di un grafico || *— du son*, (*tec.*) lettura del suono || *donner — de l'ordre du jour*, dar lettura dell'ordine del giorno || *approuver, repousser une loi en première, en seconde —*, approvare, bocciare una legge in prima, in seconda lettura || *cette pièce ne donne rien à la —*, questo lavoro teatrale non si presta alla lettura || *donnez-moi de la —*, (*fam.*) mi dia qualcosa da leggere || *il a de la —*, (*ant.*) ha letto molto, è colto.

Léda [leda], *no.pr.f.* (*mit.*) Leda.

ledit [lədi], *f.* **ladite** [ladit], *V.* **dit**.

lédon [ledɔ̃], *s.m.* (*bot.*) lèdo.

lédonien [ledɔnjɛ̃], *f.* **lédonienne** [ledɔnjɛn], *ag.* di Lons-le-Saunier || **Lédonien,** *s.m.* abitante di Lons-le-Saunier.

légal [legal], *pl.* **légaux** [lego], *ag.* legale: *médecine légale*, medicina legale; *cours — d'une monnaie*, corso legale di una moneta; *par voies légales*, per vie legali; *avoir recours aux moyens légaux*, procedere per vie legali || *pays —*, (*st.francese*) paese legale || *cérémonie légale, viandes légales*, (*eccl.*) cerimonia legale, carni legali.

légalement [legalmɑ̃], *av.* legalmente.

légalisation [legalizasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) legalizzazione.

légaliser [legalize], *v.t.* legalizzare: *faire — sa signature*, far autenticare la propria firma.

légalisme [legalism], *s.m.* legalismo.

légaliste [legalist], *ag.* legalistico ♦ *s.m.* legalista.

légalité [legalite], *s.f.* legalità.

légat [lega], *s.m.* legato: *— a latere*, (*eccl.*) legato a latere.

légataire [legatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) legatario.

légation [legasjɔ̃], *s.f.* legazione (*in tutti i significati*).

legato [lɛgato], *av.* (*mus.*) legato.

lège [lɛ:ʒ], *ag.* (*di nave*) scarico, leggero.

légendaire [leʒɑ̃dɛ:r], *ag.* leggendario: *animal —*, animale leggendario || *sa distraction est —*, la sua distrazione è leggendaria ♦ *s.m.* **1.** autore di leggende **2.** leggendario (raccolta di leggende agiografiche).

légende [leʒɑ̃:d], *s.f.* **1.** leggenda: *— hagiographique*, leggenda agiografica **2.** didascalia; leggenda **3.** (*su monete, medaglie*) leggenda; (*su francobolli*) dicitura.

léger [leʒe], *f.* **légère** [leʒɛ:r], *ag.* leggero (*anche fig.*): *bagage —*, bagaglio leggero; *métal —*, metallo leggero; *étoffe légère*, stoffa leggera; *une légère couche de neige*, un sottile strato di neve; *une légère différence*, una lieve differenza; *une condamnation légère*, una condanna mite; *un bruit —*, un lieve rumore; *vin —*, vino leggero; *parfum —*, profumo leggero; *sommeil —*, sonno leggero; *aliment, repas —*, alimento, pasto leggero; *avoir l'estomac —*, avere lo stomaco leggero; *se sentir —*, sen-

tirsi leggero; *pas* —, passo leggero; *être — à la course*, essere agile nella corsa; — *comme une plume* (o *comme un papillon*), leggero come una piuma || *soprano, ténor* —, soprano, tenore leggero || *musique légère*, musica leggera || *artillerie légère*, artiglieria leggera; *cavalerie légère*, cavalleria leggera; *croiseur* —, (*mar.*) incrociatore leggero; *bombardier* —, aeroplano da bombardamento leggero || *poids* —, (*pugilato*) peso leggero || *avoir, donner une légère idée de qq.ch.*, avere, dare una pallida idea di ql.co. || *avoir une légère teinture de grec*, avere un'infarinatura di greco || *avoir la main légère*, (*fig.*) avere la mano leggera; *avoir la touche légère*, avere il tocco leggero, la mano leggera; *ce n'est pas une légère responsabilité qu'il a prise là*, non s'è preso certo una lieve responsabilità || *femme de mœurs légères*, donna di facili costumi || *avoir la* (o *une*) *tête légère*, essere scervellato; *être — dans sa conduite*, comportarsi leggermente || *à la légère*, alla leggera: *prendre les choses à la légère*, prendere le cose alla leggera; *parler à la légère*, parlare a vanvera.

légèrement [leʒɛrmɑ̃], *av.* leggermente (*anche fig.*): — *incliné*, leggermente inclinato; *agir* —, agire con leggerezza || *être vêtu* —, essere vestito con abiti leggeri || *marcher* —, camminare con passo leggero.

légèreté [leʒɛrte], *s.f.* leggerezza (*in tutti i significati*): *la — de l'aluminium*, la leggerezza dell'alluminio; *la — d'une plume*, la leggerezza di una piuma; — *de touche*, levità di tocco; *la — d'une étoffe*, la leggerezza di una stoffa; *faire preuve de* —, dar prova di leggerezza || *ce ne sont que des légèretés qui tiennent à son âge*, sono piccole mancanze dovute all'età.

légiférer [leʒifere] (*coniugato come* céder), *v.i.* legiferare.

légion [leʒjɔ̃], *s.f.* **1.** legione || *Légion d'honneur*, Legion d'onore: *il a eu la Légion d'honneur*, è stato decorato della Legion d'onore; *porter sa Légion d'honneur*, portare il distintivo della Legion d'onore || *Légion étrangère*, Legione straniera **2.** *pl.* (*letter.*) esercito (*m. sing.*), legioni, armata (*sing.*) **3.** (*fig.*) folta schiera, folla, legione: *une — de mendiants l'assaillit*, fu assalito da una folla di mendicanti; *une — de rats envahit le quartier*, un esercito di topi invase il quartiere.

légionnaire [leʒjɔnɛ:r], *s.m.* **1.** legionario **2.** legionario (della Legion d'onore).

législateur [leʒislatœ:r], *f.* **législatrice** [leʒislatris], *ag.* legislatore ♦ *s.m.* legislatore || *Malherbe fut le — de la poésie française*, Malherbe formulò le regole della poesia francese.

législatif [leʒislatif], *f.* **législative** [leʒislati:v], *ag.* legislativo: *le pouvoir* —, il potere legislativo || *l'Assemblée législative, la Législative*, (*st.francese*) l'Assemblea legislativa ♦ *s.m.* potere legislativo: *le — et l'exécutif*, il potere legislativo e quello esecutivo.

législation [leʒislasjɔ̃], *s.f.* legislazione: — *en vigueur*, legislazione vigente.

législativement [leʒislativmɑ̃], *av.* secondo la legislazione.

législature [leʒislaty:r], *s.f.* legislatura.

légiste [leʒist], *s.m.* **1.** legista **2.** (*st.*) cancelliere (dei re capetingi) ♦ *ag. médecin* —, medico legale.

légitimaire [leʒitimɛ:r], *s.m.* (*dir.*) legittimario.

légitimation [leʒitimasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) legittimazione: — *adoptive*, forma intermediaria tra adozione e legittimazione; — *des pouvoirs*, (*ant.*) legittimazione dei poteri **2.** (*fig. rar.*) giustificazione, legittimazione.

légitime [leʒitim], *ag.* **1.** (*dir.*) legittimo: *union* —, unione legittima; *enfant* —, figlio legittimo; — *défense*, legittima difesa **2.** giustificato, legittimo; lecito: *un doute* —, un dubbio legittimo; *un gain* —, un lecito guadagno; *c'est tout à fait* —, è più che giusto ♦ *s.f.* **1.** (*dir.*) legittima **2.** (*pop.*) sposa.

légitimé [leʒitime], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) legittimato.

légitimement [leʒitimmɑ̃], *av.* in modo legittimo.

légitimer [leʒitime], *v.t.* **1.** (*dir.*) legittimare: — *un enfant naturel*, legittimare un figlio naturale **2.** giustificare: *rien ne peut — sa conduite*, nulla può giustificare la sua condotta **3.** regolarizzare: — *une situation*, regolarizzare una situazione.

légitimisme [leʒitimism], *s.m.* (*st.*) legittimismo.

légitimiste [leʒitimist], *ag.* e *s.m.* (*st.*) legittimista.

légitimité [leʒitimite], *s.f.* legittimità.

legs [lɛg], *s.m.* (*dir.*) legato, lascito: — *à titre particulier, universel*, lascito a titolo particolare, universale; — *de libération*, legato di debito; *faire un — à qqn.*, fare un lascito a qlcu.; *le — du passé*, (*fig.*) l'eredità del passato.

léguer [lege] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** (*dir.*) legare; lasciare in legato per testamento **2.** trasmettere: — *des qualités à ses enfants*, trasmettere delle qualità ai propri figli.

légume [legym], *s.m.* **1.** ortaggio; verdura (*f.*): *légumes verts, secs*, ortaggi freschi, secchi; *soupe aux légumes*, zuppa di verdura; *bouillon de légumes*, brodo di verdura; *un marchand de légumes*, un erbivendolo; *que veux-tu comme légumes?*, che cosa vuoi per contorno? **2.** legume **3.** baccello ♦ *s.f.* (*pop.*) personaggio importante, influente: *une grosse* —, un pezzo grosso; *être dans les légumes*, occupare un posto di primo piano.

légumier [legymje], *f.* **légumière** [legymjɛ:r], *ag.* ortivo: *jardin* —, orto; *culture légumière*, coltivazione di ortaggi ♦ *s.m.* (*cuc.*) legumiera (*f.*).

légumine [legymin], *s.f.* (*chim.*) legumina.

légumineux [legyminø], *f.* **légumineuse** [legyminø:z], *ag.* leguminoso || **légumineuses**, *s.f.pl.* (*bot.*) leguminose.

légumiste [legymist], *s.m.* orticoltore.

leibnizien [lɛbnizjɛ̃], *f.* **leibnizienne** [lɛbnizjɛn], *ag.* (*fil.*) leibniziano.

Leipzig [lɛpsig], *no.pr.m.* (*geog.*) Lipsia (*f.*).

Leipzigois [lɛpsigwa], *s.m.* abitante di Lipsia.

leishmanie [lɛʃmani], *s.f.* (*zool.*) leishmania.

leishmaniose [lɛʃmanjo:z], *s.f.* (*med.*) leishmaniosi.

leitmotiv [lɛjtmotif], *pl.* **leitmotive** [lɛjtmoti:v], *s.m.* (*ted.*) (*mus.*) leitmotiv (*anche fig.*).

Lélia [lelja], **Lélie** [leli], *no.pr.f. dim.* di **Clélie**.

Léman, lac [laklemɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Lago Lemano.

lemmatique [lɛmmatik], *ag.* (*mat.*) lemmatico.

lemme [lɛm], *s.m.* (*mat. fil.*) lemma.

lemming [lɛmiŋ], *s.m.* (*zool.*) lemming, lemmo.

lemna [lɛmna], *s.f.* (*bot.*) lemna.

lemnacées [lɛmnase], *s.f.pl.* (*bot.*) lemnacee.

lemniscate [lɛmniskat], *s.f.* (*mat.*) lemniscata.

Lemnos [lɛmnɔs], *no.pr.m.* (*geog.*) Lemno (*f.*).

lémur [lemyr], *s.m.* (*zool.*) lemure.

lèmures [lemy:r], *s.m.pl.* (*presso gli antichi Romani*) lemuri.

lémuridés [lemyride], *s.m.pl.* (*zool.*) lemuridi.

lémuriens [lemyrjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) lemuri.

Léna [lena], *no.pr.f.* (*geog.*) Lena.

lendemain [lɑ̃dmɛ̃], *s.m.* (il) domani, (il) giorno seguente: *le — matin, soir*, il mattino seguente, la sera seguente; *dès le* —, sin dal giorno seguente; *le — de son arrivée, il vint me voir*, il giorno dopo il suo arrivo venne a trovarmi; *penser au* —, pensare al domani; *prévoir le* —, prevedere il futuro; *le souci du* —, la preoccupazione del futuro; *remettre au* —, rimandare all'indomani; *du jour au* —, dall'oggi al domani; *il change d'idée du jour au* —, cambia idea da un momento all'altro; *un bonheur sans* —, una felicità effimera; *une existence sans* —, una vita senza avvenire; *c'est une affaire qui eut d'heureux lendemains*, è una faccenda che ebbe un felice esito; *les lendemains de fête sont toujours tristes*, i giorni successivi alle feste sono sempre tristi || *il ne faut jamais remettre au — ce qu'on peut faire le jour même* (o *qui remet au — trouve malheur en chemin*), (*prov.*) non bisogna mai rimandare a domani ciò che si può fare oggi || *il n'est pas de fête sans* —, (*prov.*) passato il carnevale, viene la quaresima.

lendit [lɑ̃di], *s.m.* (*nel Medioevo*) **1.** fiera di San Dionigi (11-24 giugno) **2.** vacanze universitarie in occasione della fiera di San Dionigi **3.** onorario straordinario

che si pagava ai professori in occasione della fiera di San Dionigi.

lendore [lɑ̃dɔ:r], *s.m.* e *f.* (*pop.*) posapiano.

lénifiant [lenifjɑ̃], *f.* **lénifiante** [lenifjɑ̃:t], *ag.* (*med.*) leniente, lenitivo.

lénifier [lenifje], *v.t.* lenire, calmare; mitigare (*anche fig.*).

Lénine [lenin], *no.pr.* (*st.*) Lenin.

Leningrad [leniŋgrad], *no.pr.m.* (*geog.*) Leningrado (*f.*).

léninisme [leninism], *s.m.* (*pol.*) leninismo.

léniniste [leninist], *s.m.* (*pol.*) leninista.

lénitif [lenitif], *f.* **lénitive** [leniti:v], *ag.* e *s.m.* lenitivo.

lensois [lɑ̃swa], *f.* **lensoise** [lɑ̃swa:z], *ag.* di Lens || **Lensois**, *s.m.* abitante di Lens.

lent [lɑ̃], *f.* **lente** [lɑ̃:t], *ag.* lento (*anche fig.*): *des gestes lents et mesurés*, dei gesti lenti e pacati; *il marchait à pas lents*, camminava a passi lenti; *un poison* —, un veleno lento; *une mort lente*, una morte lenta; *une procédure lente*, una procedura lenta; *il est — dans tout ce qu'il fait*, è lento in tutto quello che fa; *il est — à comprendre*, è lento a capire; *avoir l'esprit* —, essere tardo di mente.

lente [lɑ̃:t], *s.f.* lendine (*m.*) (uovo di pidocchio).

lentement [lɑ̃tmɑ̃], *av.* lentamente.

lenteur [lɑ̃tœ:r], *s.f.* lentezza; lungaggine: *la — des travaux*, la lentezza dei lavori; *il y a de la — dans l'action de cette comédie*, c'è una certa lentezza nell'azione di questa commedia; *les lenteurs de la bureaucratie*, le lungaggini della burocrazia.

lentibulariacées [lɑ̃tibylarjase], *s.f.pl.* (*bot.*) lentibulariacee.

lenticelle [lɑ̃tisɛl], *s.f.* (*bot.*) lenticella.

lenticulaire [lɑ̃tikylɛ:r], *ag.* lenticolare.

lenticulé [lɑ̃tikyle], *ag.* lenticolare, lenticolato.

lentiforme [lɑ̃tifɔrm], *ag.* lentiforme.

lentigineux [lɑ̃tiʒinø], *f.* **lentigineuse** [lɑ̃tiʒinø:z], *ag.* lentigginoso: *visage* —, viso lentigginoso.

lentigo [lɑ̃tigo], *s.m.* (*lat.*) lentiggine (*f.*), efelide (*f.*).

lentille [lɑ̃ti:j], *s.f.* **1.** (*bot.*) lenticchia, lente: *soupe aux lentilles*, minestra di lenticchie; — *d'eau*, lenticchia d'acqua, lente di palude **2.** (*fis.*) lente: — *biconvexe*, lente biconvessa; — *grossissante*, lente d'ingrandimento; — *du microscope*, lente del microscopio; *lentilles cornéennes*, lenti corneali || — *cristalline*, (*anat.*) lente cristallina **3.** (*del pendolo*) lente **4.** *pl.* lentiggini.

lentilleux [lɑ̃tijø], *f.* **lentilleuse** [lɑ̃tijø:z], *ag.* lentigginoso.

lentillon [lɑ̃tijɔ̃], *s.m.* (*bot.*) lenticchia rossiccia.

lentisque [lɑ̃tisk], *s.m.* (*bot.*) lentisco, lentischio.

lento [lɛnto], *av.* (*mus.*) lento.

Léon [leɔ̃], *no.pr.m.* Leone.

léonais [leonɛ], *f.* **léonaise** [leonɛ:z], **léonard** [leona:r], *f.* **léonarde** [leonard], *ag.* del Léon (francese o spagnolo) || **Léonais, Léonard**, *s.m.* abitante del Léon (francese o spagnolo).

Léonard [leona:r], *no.pr.m.* Leonardo || — *de Vinci*, Leonardo da Vinci.

Léonce [leɔ̃:s], *no.pr.m.* Leonzio.

Léonidas [leonidas], *no.pr.m.* (*st.*) Leonida.

léonien [leonjɛ̃], *ag.* (*eccl.*) leonino.

léonin[1] [leonɛ̃], *f.* **léonine** [leonin], *ag.* **1.** leonino: *crinière léonine*, (*fig.*) chioma leonina || *faciès* —, (*med.*) facies, maschera leonina **2.** (*dir.*) leonino.

léonin[2], *f.* **léonine**, *ag.* (*metrica*) leonino.

léontiasis [leɔ̃tjazis], *s.f.* (*med.*) leontiasi.

léontine [leɔ̃tin], *s.f.* (*ant.*) catena d'orologio per signora.

léonure [leony:r], *s.m.* (*bot.*) leonuro.

léopard [leopa:r], *s.m.* leopardo.

léopardé [leoparde], *ag.* **1.** maculato come un leopardo **2.** (*arald.*) leopardito, illeopardito.

Léopold [leopɔl], *no.pr.m.* Leopoldo.

Léopoldine [leopɔldin], *no.pr.f.* Leopoldina.

Léopoldville [leopɔldvil], *no.pr.f.* (*geog.*) Léopoldville.

Lépante [lepɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Lepanto.

Lépide [lepid], *no.pr.m.* (*st.*) Lepido.

lépidium [lepidjɔm], *s.m.* (*bot.*) lepidio.

lépidodendron [lepidodɛ̃drɔ̃], *s.m.* (*paleontologia*) lepidodendro.

lépidolite, lépidolithe [lepidɔlit], *s.m.* (*min.*) lepidolite (*f.*).

lépidoptères [lepidɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) lepidotteri.

lépidosirène [lepidɔsirɛn], *s.m.* (*zool.*) lepidosirena (*f.*).

lépidostée [lepidɔste], *s.m.* (*zool.*) lepidosteo.

Lepidus [lepidys], *no.pr.m.* (*st.*) Lepido.

lépiote [lepjɔt], *s.f.* (*bot.*) lepiota.

lépisme [lepism], *s.m.* (*zool.*) lepisma (*f.*).

Lépontiennes, Alpes [alpəlepɔ̃tjɛn], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpi Lepontine.

léporidés [leporide], *s.m.pl.* (*zool.*) leporidi.

lèpre [lɛpr], *s.f.* lebbra || *la — du prunier*, (*bot.*) bozzacchione || *la — du vice*, (*fig.*) la lebbra del vizio.

lépreux [leprø], *f.* **lépreuse** [leprø:z], *ag.* **1.** lebbroso **2.** (*fig.*) rognoso: *un vieux chat* —, un vecchio gatto rognoso **3.** (*fig.*) marcio, fradicio: *c'était une maison moisie et lépreuse*, era una casa ammuffita e che cascava a pezzi ♦ *s.m.* lebbroso.

léproserie [leprozri], *s.f.* lebbrosario (*m.*).

leptocéphale [lɛptosefal], *s.m.* (*zool.*) leptocefalo.

lepton [lɛptɔ̃], *s.m.* (*fis.*) leptone.

leptorhinien [lɛptorinjɛ̃], *ag.* leptorrino.

leptospire [lɛptɔspi:r], *s.m.* (*zool.*) leptospira (*f.*).

leptospirose [lɛptɔspiro:z], *s.f.* (*med.*) leptospirosi.

lequel [ləkɛl], *f.* **laquelle** [lakɛl], *m.pl.* **lesquels**, *f.pl.* **lesquelles** [lekɛl] (*in unione con la prep.* à *dà luogo alle forme contratte* auquel, *m.pl.* auxquels, *f.pl.* auxquelles; *in unione con la prep.* de *dà luogo alle forme contratte* duquel, *m.pl.* desquels, *f.pl.* desquelles), *pron. interr. sogg. e compl.* **quale**: *à ma place, — choisirais-tu?*, al mio posto, quale sceglieresti?; *de ces maisons, laquelle est la tienne?*, di queste case, qual è la tua?; *auquel donner la préférence?*, a quale dare la preferenza?; *je ne sais sur — des deux compter*, non so su quale dei due contare ♦ *pron.rel. sogg. e compl.* **il quale**: *le milieu dans — il a vécu*, l'ambiente nel quale è vissuto; *j'ai rencontré cette jeune fille, dont vous connaissez le père, laquelle m'a parlé de vous*, ho incontrato quella ragazza, di cui conoscete il padre, la quale mi ha parlato di voi; *il y a des obstacles devant lesquels on est obligé de s'arrêter*, ci sono ostacoli di fronte ai quali si è costretti a fermarsi; *c'est un homme sur la probité duquel il n'y a rien à dire*, è un uomo sulla cui onestà non c'è nulla da dire ♦ *ag. rel.* **quale**: *il se peut que j'arrive en retard, auquel cas tu ne m'attendras pas*, può darsi che arrivi in ritardo, nel qual caso non mi aspetterai.

Lerne [lɛrn], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lerna.

Lernées [lɛrne], *no.pr.f.pl.* (*st.greca*) Lernee.

lérot [lero], *s.m.* (*zool. pop.*) piccolo ghiro.

les[1] [le; lez *davanti a vocale o* h *muta*], *art. determinativo m.* i, gli; *f.* le *V.* **le.**

les[2], *pron.pers. compl. 3ª persona pl.m.* e *f.* li; le *V.* **le**[2]; **la**[2].

lès [lɛ], *prep.* (*ant.*) *V.* **lez.**

Lesbie [lɛsbi], *no.pr.f.* (*lett.*) Lesbia.

lesbien [lɛsbjɛ̃], *f.* **lesbienne** [lɛsbjɛn], *ag.* lesbico || **Lesbien**, *s.m.* abitante di Lesbo || **lesbienne**, *s.f.* lesbica.

Lesbos [lɛsbɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Lesbo.

lèse-humanité [lɛzymanite], *s.f.* lesa umanità.

lèse-majesté [lɛzmaʒɛste], *s.f.* lesa maestà.

lésène [lezɛn], *s.f.* (*arch.*) lesena, lisena, parasta.

léser [leze] (*coniugato come* céder), *v.t.* ledere, danneggiare: — *les intérêts, la dignité de qqn.*, ledere gli interessi, la dignità di qlcu.; — *un organe*, ledere un organo.

lésine [lezin], *s.f.* lesineria, spilorceria.

lésiner [lezine], *v.i.* lesinare.

lésinerie [lezinri], *s.f.* *V.* **lésine.**

lésineur [lezinœ:r], *f.* **lésineuse** [lezinø:z], *ag.* e *s.m.* spilorcio, taccagno, lesina.

lésion [lezjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) lesione: — *grave*, lesione grave **2.** (*dir.*) lesione: *contrat où il y a* —, contratto in cui c'è eccessiva sproporzione fra le prestazioni.

lésionnaire [lezjɔnɛ:r], *ag.* (*dir.*) lesivo.

lésionnel, *f.* **lésionnelle** [lezjɔnɛl], *ag.* (*med.*) da lesione: *signe, trouble* —, segno, disturbo da lesione.

lesparrain [lɛsparɛ̃], *f.* **lesparraine** [lɛsparɛn], *ag.* di Lesparre-Médoc || **Lesparrain**, *s.m.* abitante di Lesparre-Médoc.

lesquelles [lekɛl], *pron. interr.* e *rel. f.pl.* (le) quali *V.* **lequel**.

lesquels [lekɛl], *pron. interr.* e *rel. m.pl.* (i) quali *V.* **lequel**.

lessivage [lɛsiva:ʒ], *s.m.* **1.** lisciviazione (*f.*) (*anche chim.*) **2.** (*pop.*) pelatura (*f.*): *pour une fois qu'il est allé au Casino, ç'a été un — complet*, l'unica volta che è andato al Casinò, l'hanno pelato ben bene **3.** (*argot*) svendita (*f.*).

lessive [lɛsi:v], *s.f.* **1.** liscivia, ranno (*m.*); detersivo (*m.*): — *caustique, de potasse*, (*chim.*) liscivia caustica, di potassio; *acheter un paquet de* —, comperare un pacchetto di detersivo; *bleu de* —, turchinetto || *à laver la tête d'un maure* (o *d'un nègre* o *d'un âne*) *on perd sa* —, (*prov.*) chi lava la testa all'asino perde il ranno e il sapone **2.** bucato (*m.*): *mettre le linge à la* —, mettere la biancheria in bucato; *faire la* —, fare il bucato; *jour de* —, giorno di bucato; *après ce scandale on a fait une — générale*, (*fig.*) dopo quello scandalo hanno fatto un repulisti generale.

lessivé [lɛsive], *ag.* (*argot*) a terra, stanco; rovinato.

lessiver [lɛsive], *v.t.* **1.** lisciviare, lavare: — *les draps*, lisciviare, lavare le lenzuola; — *les portes et les fenêtres*, lavare le porte e le finestre **2.** (*chim.*) lisciviare **3.** (*fam.*) spogliare di tutto, pelare: *se faire* —, farsi pelare al gioco **4.** (*fam.*) eliminare, escludere; licenziare **5.** (*argot*) far fuori, svendere: *il a lessivé sa collection de tableaux*, ha fatto fuori la sua collezione di quadri ♦ *v.i.* fare il bucato: *chez moi, c'est le lundi qu'on lessive*, in casa mia, il lunedì è il giorno del bucato.

lessiveur [lɛsivœ:r], *s.m.* (*macchina*) lisciviatore || **lessiveuse** [lɛsivø:z], *s.f.* **1.** lavandaia **2.** (*macchina*) lisciviatrice.

lest [lɛst], *s.m.* **1.** (*mar. aer.*) zavorra (*f.*): — *d'eau, de sable*, zavorra d'acqua, di sabbia; *le navire est parti sur son* —, il bastimento è partito in zavorra; *jeter du* —, gettare zavorra; (*fig.*) fare un sacrificio per salvare una situazione **2.** (*pesca*) mazzera (*f.*).

lestage [lɛsta:ʒ], *s.m.* (*mar. aer.*) zavorramento.

leste [lɛst], *ag.* **1.** svelto, spedito: *marcher d'un pas* —, camminare con passo spedito || *avoir la main* —, (*fig.*) esser manesco **2.** sconveniente; scorretto: *vous tenez des propos bien lestes*, i vostri discorsi sono spinti; *un procédé vraiment trop* —, un modo di fare troppo disinvolto.

lestement [lɛstəmɑ̃], *av.* **1.** in modo svelto; speditamente **2.** in modo sconveniente, scorretto.

lester [lɛste], *v.t.* **1.** provvedere: — *qqn. de vêtements chauds et de nourriture*, provvedere qlcu. di abiti caldi e di cibo **2.** (*mar. aer.*) zavorrare, inzavorrare **3.** (*pesca*) munire di mazzera || **se lester**, *v.r.* **1.** provvedersi, munirsi: *ils se sont lestés d'abondantes provisions*, si sono muniti d'abbondanti provviste **2.** rifocillarsi (con), ristorarsi (con) **3.** (*ant.*) metter giudizio.

Lestrygons [lɛstrigɔ̃], *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Lestrigoni.

létal [letal], *pl.* **létaux** [leto], *ag. facteur, gêne* —, (*genetica*) fattore, gene letale.

létalité [letalite], *s.f.* letalità.

letchi [lɛtʃi], *s.m. V.* **litchi**.

léthargie [letarʒi], *s.f.* letargo (*m.*), letargia: *tomber en* —, (*anche fig.*) cadere in letargo; *tirer qqn. de sa* —, (*anche fig.*) scuotere qlcu. dal letargo.

léthargique [letarʒik], *ag.* e *s.m.* letargico: *sommeil* —, sonno letargico.

Léthé [lete], *no.pr.m.* (*mit.*) Lete.

lette [lɛt], *ag.* e *s.m.* (*lingua*) lettone.

letton [lɛtɔ̃], *f.* **lettonne** [lɛtɔn], *ag.* lettone ♦ *s.m.* (*lingua*) lettone || **Letton**, *s.m.* (*abitante*) lettone.

Lettonie [lɛtɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Lettonia.

lettonien [lɛtɔnjɛ̃], *f.* **lettonienne** [lɛtɔnjɛn], *ag.* lettone.

lettrage [lɛtra:ʒ], *s.m.* il contrassegnare con lettere.

lettre [lɛtr], *s.f.* **1.** lettera; carattere (*m.*): *l'alphabet français a 26 lettres*, l'alfabeto francese ha 26 lettere; — *majuscule, initiale, aspirée*, lettera maiuscola, iniziale, aspirata; *lettres latines, grecques*, lettere latine, greche, dell'alfabeto latino, greco; *un titre en grosses lettres*, un titolo a caratteri cubitali || *écrire un nombre en toutes lettres*, scrivere un numero in lettere; *je le lui ai dit en toutes lettres*, (*fig.*) gliel'ho detto chiaro e tondo || *en lettres de feu*, (*fig.*) a lettere di fuoco; *en lettres de sang*, (*fig.*) a lettere di sangue; *en lettres d'or*, (*fig.*) a lettere d'oro; *en lettres rouges*, (*fig.*) a caratteri indelebili || *à la* —, *au pied de la* —, alla lettera: *exécuter un ordre à la* —, eseguire un ordine alla lettera; *interpréter une loi au pied de la* —, interpretare una legge secondo la lettera; *prendre qq.ch. à la* —, prendere ql.co. alla lettera || *avant la lettre*, (*spec. fig.*) avanti lettera || *ce décret est resté — morte*, questo decreto è rimasto lettera morta; *tes conseils seront toujours pour lui — morte*, i tuoi consigli saranno sempre per lui lettera morta || *être un sot en trois lettres*, essere estremamente sciocco **2.** lettera, missiva: — *recommandée, chargée, exprès, par avion*, lettera raccomandata, assicurata, espresso, per via aerea; — *de condoléances, de remerciements*, lettera di condoglianze, di ringraziamento; — *d'introduction*, lettera di presentazione; — *d'affaires*, lettera d'affari; — *de relance*, (lettera di) sollecito; — *circulaire*, (lettera) circolare; — *de rebut*, lettera giacente; — *close*, lettera chiusa; (*fig.*) mistero; *inviter qqn. par* —, mandare a qlcu. un invito scritto || *lettres de maîtrise*, (*dir.*) licenza professionale; brevetto per l'esercizio di arti e mestieri || — *de crédit*, (*comm.*) lettera di credito; — *de voiture*, (*comm.*) lettera di vettura || *passer comme une — à la poste*, (*fig. fam.*) andare liscio come l'olio || *les lettres de Voltaire*, le lettere, l'epistolario di Voltaire || *roman par lettres*, romanzo epistolare **3.** *pl.* lettere, letteratura (*sing.*): *les belles-lettres*, le belle lettere; *lettres anciennes, modernes*, lettere antiche, moderne; *femme, homme de lettres*, donna, uomo di lettere; *les gens de lettres*, i letterati; *faculté des lettres*, facoltà di lettere; *professeur de lettres*, professore di lettere **4.** — (*de change*), (*comm.*) cambiale, tratta: — *de change à vue*, cambiale a vista; — *en blanc*, cambiale in bianco; — *de complaisance*, cambiale di favore; — *à domicile*, cambiale domiciliata; *acceptation, création d'une — de change*, accettazione, emissione di una cambiale; *faire honneur à une — de change*, pagare una cambiale; *faire le protêt d'une — de change*, protestare una cambiale.

lettré [lɛtre], *ag.* e *s.m.* letterato || **lettrée**, *s.f.* letterata.

lettrine [lɛtrin], *s.f.* (*tip.*) **1.** lettera di richiamo **2.** iniziale.

leu [lø], *s.m.* (*nell'antico francese*) lupo || *à la queue leu leu*, in fila indiana.

Leucade [løkad], *no.pr.f.* (*geog.*) Leucade.

leucémie [løsemi], *s.f.* (*med.*) leucemia.

leucémique [løsemik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) leucemico.

Leucippe [løsip], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Leucippo.

leucite [løsit], *s.m.* (*bot. min.*) leucite (*f.*).

leucocyte [løkɔsit], *s.m.* leucocita.

leucocytose [løkɔsito:z], *s.f.* (*med.*) leucocitosi.

leucome [løkɔm], *s.m.* (*med.*) leucoma.

leucopénie [løkɔpeni], *s.f.* (*med.*) leucopenia.

leucoplasie [løkɔplazi], *s.f.* (*med.*) leucoplasia.

leucoplaste [løkɔplast], *s.m.* (*bot.*) leucoplasto.

leucorrhée [løkɔre], *s.f.* (*med.*) leucorrea.

leucorrhoïque [løkɔrɔik], *ag.* (*med.*) leucorroico.

Leuctres [løktr], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Leuttra.

leude [lø:d], *s.m.* (*st.medievale*) leudo.

leur [lœ:r], *pl.* **leurs** [lœ:r; lœrz *davanti a vocale e* h *muta*], *ag. poss. 3ª persona pl.m.* e *f.* loro: — *père et mère* (o *leurs père et mère*), il loro padre e la loro madre; *leurs*

enfants, i loro bambini; *une de leurs amies,* una loro amica ♦ *pron.poss.* 3^a *persona pl.m.* e *f.* (**il, la**) **loro**: *nos amis et les leurs,* i nostri amici e i loro; *mon auto et la — sont de la même marque,* la mia automobile e la loro sono della stessa marca; *ils ne peuvent nous aider dans notre travail, ils ont assez du —,* non ci possono aiutare nel nostro lavoro, ne hanno abbastanza del loro ♦ *s.m.* **1. il loro**: *le mien et le —,* ciò che è mio e ciò che è loro **2.** *pl.* **i loro** (genitori, sostenitori, ecc.).

leur [lœːr], *pron.pers.* 3^a *persona pl. compl.* (**a**) **loro** *V.* **lui**[1].

leurre [lœːr], *s.m.* **1.** (*falconeria*) logoro, stampo **2.** (*pesca*) esca artificiale **3.** (*fig. letter.*) illusione (*f.*), lusinga (*f.*): *il ne s'est pas laissé prendre à ce —,* non si è lasciato allettare; *ce n'était qu'un —,* non era che una illusione.

leurrer [lœre], *v.t.* **1.** addestrare un falcone al logoro **2.** (*fig.*) allettare; lusingare || **se leurrer,** *v.r.* illudersi, ingannarsi.

levage [ləvaːʒ], *s.m.* **1.** sollevamento: *appareil de —,* apparecchio di sollevamento; *capacité de —,* capacità di sollevamento **2.** (*della pasta*) lievitatura (*f.*).

levain [ləvɛ̃], *s.m.* lievito; (*fig.*) lievito, fermento.

levant [ləvɑ̃], *ag.* (*del sole*) levante, nascente ♦ *s.m.* levante, oriente || **Levant,** *no.pr.m.* (*geog.*) Levante.

levantin [ləvɑ̃tɛ̃], *f.* **levantine** [ləvɑ̃tin], *ag.* levantino || **Levantin,** *s.m.* levantino.

levé [ləve], *ag.* **1.** alzato: *tête levée,* a fronte alta || *il s'est lancé dans cette entreprise au pied —,* si è lanciato in quell'impresa alla garibaldina; *je n'ai pu lui répondre au pied —,* lì per lì non ho potuto rispondergli **2.** lievitato: *pâte mal levée,* pasta mal lievitata ♦ *s.m.* **1.** rilevamento (topografico) **2.** (*mus.*) battuta in levare **3.** *voter par assis et —,* votare per alzata e seduta.

lève-auto [lɛvoto], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) martinetto, cric.

levée [ləve], *s.f.* **1.** levata: *la deuxième — de la poste,* la seconda levata delle lettere; *— de boucliers,* (*fig.*) levata di scudi || *à la — de la séance,* alla fine della seduta || *— de la marchandise,* (*comm.*) prelevamento della merce || *— de la caisse,* (*contabilità*) alzata, levata di cassa **2.** rimozione: *la — des scellés,* la rimozione dei sigilli; *la — d'un cadavre,* la rimozione di un cadavere || *— du corps,* (*in un funerale*) partenza del feretro dall'abitazione del defunto || *— d'écrou,* ordine di scarcerazione || *— de réquisition,* derequisizione **3.** (*mil.*) leva, arruolamento (*m.*): *— en masse des citoyens,* leva in massa dei cittadini; *la — des troupes,* l'arruolamento delle truppe || *la — du siège,* il togliere l'assedio **4.** (*mar.*) maretta **5.** (*edil.*) argine (*m.*) **6.** (*nei giochi di carte*) presa, levata.

lève-glace(s) [lɛvglas], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) alzacristallo.

lever [ləve] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** sollevare, alzare: *— un poids,* sollevare un peso; *— de terre,* sollevare da terra; *— la tête,* alzare la testa; *— les yeux au ciel,* alzare gli occhi al cielo; *— les épaules,* alzare le spalle; *il n'a pas levé les yeux de dessus son livre,* non ha alzato gli occhi dal libro; *il a levé les yeux sur une riche héritière,* (*ant.*) ha messo gli occhi su una ricca ereditiera || *— son verre,* brindare || *— des impôts,* riscuotere imposte || *— un jugement,* domandare copia di una sentenza **2.** levare, togliere; rimuovere: *— la séance,* togliere la seduta; *— un interdit,* levare, togliere un interdetto; *— l'ancre,* levare l'ancora; *— un cadavre,* rimuovere un cadavere; *— les scellés,* rimuovere i sigilli || *— la boîte aux lettres,* fare la levata della corrispondenza || *— un lièvre, une perdrix,* (*caccia*) stanare una lepre, una pernice **3.** (*mil.*) arruolare: *— une armée,* arruolare un esercito **4.** riscuotere (un tributo, ecc.) **5.** (*topografia*) rilevare ♦ *v.i.* **1.** (*di piante*) spuntare, nascere: *l'avoine lève déjà,* l'avena spunta già **2.** lievitare || **se lever,** *v.r.* alzarsi: *lève-toi pour saluer,* alzati per salutare; *se — tôt le matin,* alzarsi presto al mattino; *en hiver le soleil se lève tard,* il sole si alza, sorge tardi d'inverno; *le vent se lève,* s'alza il vento || *le temps se lève,* il cielo si rischiara, il tempo si mette al bello.

lever, *s.m.* **1.** l'alzarsi: *le matin, au —, il boit du thé,* al mattino, quando si alza, beve del tè; *au — du rideau,* all'alzarsi del sipario; *le — des couleurs,* l'alzabandiera || *petit, grand —,* (*st.*) alla corte di Francia, cerimoniale che accompagnava il risveglio e la toletta del re || *— de rideau,* (*teat.*) atto unico, all'inizio di una serata teatrale **2.** (*di un astro*) il sorgere: *au — du soleil,* al sorgere del sole **3.** (*topografia*) levata (*f.*), rilevamento.

lève-soupape(s) [lɛvsupap], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tec.*) alzavalvole.

Lévi [levi], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Levi.

léviathan [levjatɑ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) leviatano; colonna di lavaggio.

Léviathan, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Leviatano.

levier [ləvje], *s.m.* leva (*f.*) (*anche fig.*): *— de changement de vitesse,* (*aut.*) leva del cambio; *— de direction,* (*nei carri armati*) leva comando sterzo; *— d'engagement,* leva d'innesto; *bras de —,* braccio di leva; *— de commande,* (*anche fig.*) leva di comando; *l'argent est un puissant —,* il denaro è una leva potente.

lévigation [levigasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) levigazione.

léviger [leviʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*fis.*) levigare.

lévirat [levira], *s.m.* (*st.ebraica*) levirato.

lévirostres [levirostr], *s.m.pl.* (*zool.*) levirostri (*pl.*).

lévitation [levitasjɔ̃], *s.f.* (*occultismo*) levitazione.

lévite [levit], *s.m.* **1.** (*relig. ebraica*) levita **2.** sacerdote, prete ♦ *s.f.* (*st.abbigl.*) levita.

Lévitique [levitik], *s.m.* (*Bibbia*) Levitico.

lévogyre [levoʒiːr], *ag.* (*chim.*) levogiro.

levraut [ləvro], *s.m.* (*zool.*) leprotto.

lèvre [lɛːvr], *s.f.* labbro (*m.*) (*in tutti i significati*): *lèvres fines, charnues,* labbra sottili, carnose; *pincer* (o *serrer*) *les lèvres,* stringere le labbra; *rouge à lèvres,* rossetto (per le labbra); *les lèvres d'une blessure,* i labbri di una ferita; *— supérieure d'une corolle,* (*bot.*) labbro superiore di una corolla; *— d'une faille,* (*geol.*) labbro di una faglia; *se mordre les lèvres,* (*anche fig.*) mordersi le labbra; *il a toujours la cigarette aux lèvres,* ha sempre la sigaretta in bocca; *tenir une fleur entre ses lèvres,* tenere un fiore fra le labbra; *avoir le sourire aux lèvres,* avere il sorriso sulle labbra || *manger du bout des lèvres,* mangiare controvoglia; *sourire du bout des lèvres,* sorridere a fior di labbra || *être suspendu aux lèvres de qqn.,* pendere dalle labbra di qlcu. || *elle n'a pas desserré les lèvres de toute la soirée,* non ha aperto bocca in tutta la sera || *les mots expirèrent sur ses lèvres,* le parole gli morirono sulle labbra || *il y a loin de la coupe aux lèvres,* (*prov.*) tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare.

levrette [ləvrɛt], *s.f.* (*zool.*) **1.** levriera **2.** levrieretta, piccolo levriere italiano (*anche maschio*) **3.** pialla a più lame (dei tagliapietre).

levretté [ləvrɛte], *ag.* snello come un levriero.

levretter [ləvrɛte], *v.i.* (*di levriera*) figliare ♦ *v.t.* cacciare con i levrieri.

lévrier [levrie], *s.m.* **1.** (*zool.*) levriere **2.** (*fig. ant.*) segugio.

levron [ləvrɔ̃], *s.m.* (*zool.*) **1.** cucciolo del levriere **2.** piccolo levriere italiano.

lévulose [levyloːz], *s.m.* (*chim.*) levulosio.

levure [ləvyːr], *s.f.* **1.** lievito (*m.*): *— de bière,* lievito di birra || *— fourragère,* panello di arachidi **2.** (*pop. ant.*) fuga: *pratiquer une —,* darsela a gambe.

lexical [lɛksikal], *pl.* **lexicaux** [lɛksiko], *ag.* lessicale.

lexicographe [lɛksikograf], *s.m.* lessicografo.

lexicographie [lɛksikografi], *s.f.* lessicografia.

lexicographique [lɛksikografik], *ag.* lessicografico.

lexicologie [lɛksikoloʒi], *s.f.* lessicologia.

lexicologique [lɛksikoloʒik], *ag.* lessicologico.

lexicologue [lɛksikolog], *s.m.* lessicologo.

lexique [lɛksik], *s.m.* lessico.

lexovien [lɛksɔvjɛ̃], *f.* **lexovienne** [lɛksɔvjɛn], *ag.* di Lisieux || **Lexovien,** *s.m.* abitante di Lisieux.

Leyde [lɛd], *no.pr.f.* (*geog.*) Leida.

lez [lɛ], *prep.* (*arc.*) presso; *attualmente entra nella formazione di nomi geografici*: p.e. *Plessis-lez-Tours.*

lézard [leza:r], *s.m.* **1.** lucertola (*f.*): *peau de* —, pelle di lucertola; *vif comme un* —, vispo come una lucertola; *paresseux comme un* —, pigro come una lucertola || *faire le* —, (*fig. fam.*) crogiolarsi al sole || *prendre un bain de* —, (*fig. fam.*) prendere il sole **2.** (pelle di) lucertola (*f.*) **3.** — *vert*, ramarro || **lézarde** [lezard], *s.f.* **1.** lucertola femmina **2.** crepa, incrinatura (*anche fig.*) **3.** spighetta, cordoncino (*m.*) (dei tappezzieri) **4.** gallone di sottufficiale.

lézardé [lezarde], *ag.* screpolato.

lézarder[1] [lezarde], *v.i.* (*fam.*) oziare, poltrire.

lézarder[2], *v.t.* screpolare, fare delle crepe || **se lézarder,** *v.r.* screpolarsi, fendersi, crepare.

Lia [lja], *no.pr.f.* Lia.

liage [lja:ʒ], *s.m.* legatura (*f.*).

liais [ljɛ], *s.m.* pietra calcarea dura di grana fine.

liaison [ljɛzɔ̃], *s.f.* **1.** legame (*m.*), commessura; (*fig.*) legame (*m.*), nesso (*m.*), relazione: *ces pièces sont si bien jointes qu'on n'en voit pas la* —, questi pezzi sono così ben uniti che non si vede la giuntura; *la* — *du mot avec l'idée*, l'aderenza della parola al pensiero; *une* — *logique*, un nesso logico; *établir une* — *de cause à effet*, stabilire una relazione di causa ed effetto || *la crème et le jaune d'œuf sont d'excellentes liaisons*, (*cuc.*) la panna e il tuorlo d'uovo sono ottime basi di legamento || — *chimique*, (*chim.*) legame chimico, valenza || *forces de* —, (*mec.*) forze vincolari || *les liaisons d'un navire*, (*mar.*) i legamenti di una nave **2.** legame (*m.*) (di amicizia, di affari, ecc.); relazione (amorosa) **3.** collegamento (*m.*): — *aérienne*, collegamento aereo; — *de télévision*, collegamento televisivo; *officier de* —, ufficiale di collegamento **4.** (*fonetica*) legamento (*m.*) **5.** *mots* (o *termes*) *de* —, (*gramm.*) congiunzioni e preposizioni **6.** (*scrittura*) filetto (*m.*), legatura **7.** (*mus.*) legatura **8.** (*edil.*) assestamento (*m.*) (di mattoni): — *croisée*, disposizione a croce **9.** (*edil.*) legante (*m.*) || *maçonnerie en* —, muratura a giunti sfalsati; — *à sec*, muratura a secco **10.** (*metal.*) lega per saldatura.

liaisonner [ljɛzɔne], *v.t.* **1.** riempire (di materiale legante le commessure tra pietre, mattoni, ecc.) **2.** disporre pietre, mattoni, ecc. (gli uni sugli altri, sfalsati).

liane[1] [ljan], *s.f.* (*bot.*) liana.

Liane[2], *no.pr.f. dim.* di **Liliane.**

liant [ljɑ̃], *f.* **liante** [ljɑ̃:t], *ag.* **1.** (*ant.*) elastico, flessibile **2.** (*fig.*) socievole, affabile ♦ *s.m.* **1.** elasticità (*f.*): *le* — *de l'acier*, l'elasticità dell'acciaio **2.** (*fig.*) socievolezza (*f.*), affabilità (*f.*): *avoir du* —, essere socievole **3.** materia legante: — *hydraulique*, malta idraulica.

liard[1] [lja:r], *s.m.* liardo (antica moneta francese) || *n'avoir pas un* (*rouge*) —, (*ant.*) non avere l'ombra di un quattrino || *il n'a pas fait un* — *d'économie*, (*ant.*) non ha un soldo da parte || *couper un* — *en quatre*, (*ant.*) essere molto avaro.

liard[2], *s.m.* (*bot. pop.*) pioppo nero.

liard[3], *s.m.* varietà di pera grigiastra.

liarder [ljarde], *v.i.* (*ant. fam.*) lesinare.

liardeur [ljardœ:r], *f.* **liardeuse** [ljardø:z], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) spilorcio, tirchio.

lias [ljas], *s.m.* (*ingl.*) (*geol.*) lias, liassico.

liasique [ljazik], *ag.* (*geol.*) liassico.

liasse [ljas], *s.f.* fascio (*m.*) (di lettere, di documenti, ecc.): *une* — *de billets de banque*, un pacchetto di biglietti di banca.

libage [liba:ʒ], *s.m.* (*edil.*) blocco di pietra squadrata.

Liban [libɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Libano.

libanais [libanɛ], *f.* **libanaise** [libanɛ:z], *ag.* libanese || **Libanais,** *s.m.* (*abitante*) libanese.

libation [libasjɔ̃], *s.f.* libagione || *le dîner se termina par d'abondantes libations*, (*fam. scherz.*) il pranzo finì con copiose libagioni.

libeccio [libetʃjo], *s.m.* (*it.*) libeccio.

libelle [libɛl], *s.m.* **1.** libello, breve scritto satirico o diffamatorio **2.** libello, libretto.

libellé [libɛlle], *s.m.* stesura (*f.*), formulazione (*f.*) (di atti, di documenti, ecc.).

libeller [libɛlle], *v.t.* stendere, redigere; compilare: — *un contrat*, stendere un contratto; — *une demande*, formulare una richiesta (secondo la prassi); — *un chèque*, compilare un assegno.

libelliste [libɛllist], *s.m.* libellista.

libellule [libɛllyl], *s.f.* libellula.

liber [libɛ:r], *s.m.* (*lat.*) (*bot.*) libro.

libérable [liberabl], *ag.* **1.** che si può liberare **2.** (*mil.*) congedando || *permission* —, licenza che anticipa il congedo ♦ *s.m.pl.* (*mil.*) congedandi.

libéral [liberal], *pl.* **libéraux** [libero], *ag.* **1.** liberale, generoso: — *envers les pauvres*, liberale verso i poveri **2.** liberale: *idées libérales*, idee liberali; *économie libérale*, economia liberale; *Pays de tradition libérale*, Paese di tradizione liberale || *arts libéraux*, arti liberali; *professions libérales*, professioni liberali || *parti* —, (*pol.*) partito liberale ♦ *s.m.* (*pol.*) liberale.

libéralement [liberalmɑ̃], *av.* **1.** liberalmente, con larghezza, con generosità **2.** liberalmente, in modo liberale: *gouverner* —, governare liberalmente, in modo liberale.

libéralisation [liberalizasjɔ̃], *s.f.* liberalizzazione.

libéraliser [liberalize], *v.t.* liberalizzare.

libéralisme [liberalism], *s.m.* (*st. pol.*) liberalismo.

libéralité [liberalite], *s.f.* **1.** liberalità: *faire des libéralités*, fare generose elargizioni **2.** (*rar.*) larghezza di vedute.

libérateur [liberatœ:r], *f.* **libératrice** [liberatris], *ag.* e *s.m.* liberatore.

libération [liberasjɔ̃], *s.f.* **1.** liberazione: *la* — *d'un prisonnier, d'un esclave*, la liberazione di un prigioniero, di uno schiavo; *la* — *d'un territoire*, la liberazione di un territorio || — *d'énergie*, (*fis.*) liberazione d'energia || — *conditionnelle*, (*dir.*) liberazione condizionale || — *des actions d'une société*, liberazione delle azioni di una società || — *d'une dette*, pagamento di un debito **2.** (*mil.*) congedo (*m.*): *congé de* —, congedo assoluto; — *provisoire, définitive*, congedo provvisorio, definitivo; *la* — *de la classe 1940*, il congedo della classe 1940.

libératoire [liberatwa:r], *ag.* liberatorio: *paiement* —, pagamento liberatorio, a saldo.

Libère [libɛ:r], *no.pr.m.* Libero.

libéré [libere], *ag.* **1.** liberato || *valeur entièrement libérée*, titolo interamente versato **2.** (*mil.*) congedato.

libérer [libere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** liberare: — *un prisonnier, un pays*, liberare un prigioniero, un paese; — *qqn. d'une dette, d'un engagement*, liberare qlcu. da un debito, da un impegno; — *ses actions*, (*econ.*) liberare le proprie azioni; — *une maison d'une hypothèque*, liberare una casa da un'ipoteca; *réaction chimique qui libère un gaz*, reazione chimica che libera un gas; — *le cran de sûreté d'un revolver*, togliere la sicura a una rivoltella; — *sa conscience*, liberarsi, sgravarsi la coscienza; — *son cœur*, sfogarsi || — *les échanges économiques*, liberalizzare gli scambi economici || — *un garant*, (*dir.*) liberare un garante **2.** (*mil.*) congedare: *on a libéré la classe 1935*, hanno congedato la classe 1935 || **se libérer,** *v.r.* **1.** liberarsi (*anche fig.*): *se* — *d'un engagement*, liberarsi da un impegno; *je suis en retard parce que je n'ai pas pu me* — *plus tôt*, sono in ritardo perché non ho potuto liberarmi prima **2.** (*comm.*) estinguere (un debito, un'ipoteca).

Libéria [liberja], *no.pr.m.* (*geog.*) Liberia (*f.*).

libérien[1] [liberjɛ̃], *f.* **libérienne** [liberjɛn], *ag.* liberiano || **Libérien,** *s.m.* (*abitante*) liberiano.

libérien[2], *f.* **libérienne**, *ag.* (*bot.*) liberiano, libroso.

libéro-ligneux [liberoliɲø], *f.* **libéro-ligneuse** [liberoliɲø:z], *ag.* (*pl.invar.*) (*bot.*) libro-legnoso.

libertaire [libɛrtɛ:r], *ag.* e *s.m.* libertario.

liberté [libɛrte], *s.f.* **1.** libertà: — *du culte*, libertà di culto; — *du commerce, de la presse*, libertà di commercio, di stampa; — *individuelle*, libertà personale; — *provisoire*, (*dir.*) libertà provvisoria; — *surveillée*, (*dir.*) libertà vigilata; — *sous caution*, (*dir.*) libertà sotto cauzione; — *sur parole*, (*dir.*) libertà sulla parola; *mise en* —, (*dir.*) scarcerazione; *mettre en* —, mettere in libertà, liberare; *on l'a finalement mis en* —, l'hanno finalmente rilasciato; *la combustion met en* — *de l'anhydride carbonique*, la combustione libera l'anidride carbonica; *ses parents lui laissent trop de* —, i suoi genitori le lasciano troppa libertà; *j'ai deux après-midi de* — *par semaine*, ho due pomeriggi liberi alla settimana; *il parle et agit toujours en toute, en pleine* —, parla e agisce sempre in tutta, in piena libertà **2.** libertà; licenza: *il a une* — *de manières excessive*, ha una eccessiva libertà di modi; *prendre des libertés avec qqn.*, prendersi delle libertà con qlcu. **3.** *pl.* libertà; diritti (*m.*); privilegi (*m.*): *libertés locales*, libertà locali; *les libertés de l'Eglise gallicane*, i privilegi della Chiesa gallicana.

liberticide[1] [libɛrtisid], *ag.* e *s.m.* liberticida.

liberticide[2], *s.m.* liberticidio.

libertin [libɛrtɛ̃], *f.* **libertine** [libɛrtin], *ag.* e *s.m.* libertino: *vivre en* —, vivere da libertino.

libertinage [libɛrtina:ʒ], *s.m.* libertinaggio.

libertinisme [libɛrtinism], *s.m.* (*lett.*) libertinismo.

libidineux [libidinø], *f.* **libidineuse** [libidinø:z], *ag.* libidinoso.

libido [libido], *s.f.* (*psic.*) libido.

Liboire [libwa:r], *no.pr.m.* Liborio.

libouret [liburɛ], *s.m.* (*pesca*) spaderno.

libournais [liburnɛ], *f.* **libournaise** [liburnɛ:z], *ag.* di Libourne || **Libournais**, *s.m.* abitante di Libourne.

libra [libra], *s.f.* libbra (unità di misura romana di massa).

libraire [librɛ:r], *s.m.* libraio ♦ *ag.* *commis* —, commesso libraio; *marchand* —, libraio.

libraire-éditeur, *pl.* **libraires-éditeurs** [librɛreditœ:r], *s.m.* libraio editore.

librairie [librɛri], *s.f.* **1.** libreria: *en vente dans toutes les librairies*, in vendita in tutte le librerie **2.** commercio librario: *il a fait toute sa carrière dans la* —, tutta la sua attività si è svolta nel commercio librario || *les dernières nouveautés parues en* —, le ultime novità apparse in libreria **3.** (*ant.*) (stanza adibita a) biblioteca || *maître de la* —, (*st.*) bibliotecario del re.

libration [librasjɔ̃], *s.f.* (*astr.*) librazione.

libre [libr], *ag.* libero (*in tutti i significati*): *homme, Pays* —, uomo, Paese libero; *être* — *sous caution, sur parole*, essere libero su cauzione, sulla parola; *rendre* —, liberare; *presse* —, stampa libera; — *concurrence*, libera concorrenza; *cours* — *d'une monnaie*, libero corso di una moneta; *entrée* —, entrata libera; *roue* —, ruota libera; *cheveux libres*, capelli sciolti; *un rire franc et* —, una risata franca e spontanea; *espace* —, spazio libero; *chambre* — (*dans un hôtel*), camera libera (di un albergo); *taxi* —, tassì libero; *temps* —, tempo libero; *se rendre* — *d'un engagement*, liberarsi da un impegno || *être* — *de tout engagement*, essere libero da ogni impegno || — *arbitre*, libero arbitrio; — *exercice du culte*, libero esercizio del culto || — *penseur*, libero pensatore || *donner voie* — *à un projet*, dar via libera a un progetto; *laisser le champ* (o *la scène*) —, lasciar libero il campo; *donner* — *cours à son imagination*, dar libero corso all'immaginazione || *avoir* — *accès*, aver libero accesso || *nage* —, (*nuoto*) stile libero || *vers* —, (*metrica*) verso libero, sciolto || *traduction* —, traduzione libera || *papier* — *et papier timbré*, carta libera (o semplice) e carta bollata || *mœurs libres*, facili costumi || — *à vous d'accepter ou de refuser*, siete libero di accettare o di rifiutare.

libre-échange [librɛʃɑ̃:ʒ], *s.m.* (*econ.*) libero scambio; liberismo.

libre-échangisme [librɛʃɑ̃ʒism], *s.m.* (*econ.*) liberoscambismo.

libre-échangiste, *pl.* **libre-échangistes** [librɛʃɑ̃ʒist], *ag.* e *s.m.* (*econ.*) liberoscambista; liberista.

librement [librəmɑ̃], *av.* **1.** liberamente: *parlez* —, parlate liberamente **2.** in modo spinto, sconveniente.

libre-service, *pl.* **libres-services** [librəsɛrvis], *s.m.* self-service.

librettiste [librɛtist], *s.m.* librettista.

libretto [librɛto], *pl.* **librettos**, **libretti** [librɛti], *s.m.* (*mus.*) libretto.

liburne [libyrn], *s.f.* (*st.mar.*) liburna.

Libye [libi], *no.pr.f.* (*geog.*) Libia.

libyen [libjɛ̃], *f.* **libyenne** [libjɛn], *ag.* libico.

lice[1] [lis], *s.f.* (*ant.*) **1.** lizza: *entrer en* (o *dans la*) —, (*fig.*) entrare, scendere in lizza **2.** steccato (*m.*).

lice[2], *s.f.* cagna da caccia.

lice[3], *s.f.* *V.* **lisse**[3].

licence [lisɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*dir. comm.*) licenza, permesso (*m.*), autorizzazione: — *d'importation*, licenza d'importazione; — *de vente*, licenza di vendita; — *de fabrication*, licenza di fabbricazione; — *de débit*, licenza di vendita di alcolici; *droits de* —, diritti di licenza **2.** (*fig.*) licenza, libertà eccessiva: *prendre trop de licence avec qqn.*, prendersi troppe libertà con qlcu.; *donner toute* —, dare ogni libertà; — *de propos, de tenue*, libertà eccessiva nei discorsi, nel comportamento || — *poétique*, licenza poetica **3.** laurea (1° grado accademico francese inferiore al dottorato).

licencié [lisɑ̃sje], *s.m.* laureato (che ha conseguito la « licence »): — *ès lettres*, laureato in lettere; — *en droit*, laureato in legge || **licenciée**, *s.f.* laureata (che ha conseguito la « licence »).

licenciement [lisɑ̃simɑ̃], *s.m.* licenziamento: — *pour motif légitime*, licenziamento per giusta causa; — *sans préavis*, licenziamento in tronco.

licencier [lisɑ̃sje], *v.t.* congedare; licenziare: — *les élèves*, congedare gli allievi; — *son personnel*, licenziare il personale.

licencieusement [lisɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* licenziosamente.

licencieux [lisɑ̃sjø], *f.* **licencieuse** [lisɑ̃sjø:z], *ag.* sregolato, licenzioso: *conduite licencieuse*, condotta sregolata; *il tient des propos* —, fa discorsi licenziosi.

lichen [likɛn], *s.m.* **1.** (*bot.*) lichene **2.** (*med.*) lichen.

lichénologie [likenɔlɔʒi], *s.f.* lichenologia.

licher [liʃe], *v.t.* (*pop.*) mangiare e bere con ingordigia; bisbocciare, sbafare.

lichette [liʃɛt], *s.f.* (*fam.*) fettina; pezzettino (*m.*): *tu ne me donneras qu'une* — *de jambon*, dammi solo una fettina di prosciutto.

licheur [liʃœ:r], *s.m.* ingordo, leccardo || **licheuse** [liʃø:z], *s.f.* ingorda.

licier [lisje], *s.m.* *V.* **lissier**.

Licinius [lisinjys], *no.pr.m.* (*st.*) Licinio.

licitation [lisitasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) licitazione; asta.

licitatoire [lisitatwa:r], *ag.* (*dir.*) licitatorio.

licite [lisit], *ag.* lecito.

licitement [lisitmɑ̃], *av.* lecitamente, in modo lecito.

liciter [lisite], *v.t.* (*dir.*) licitare, mettere all'asta; vendere per via giudiziaria: — *une maison*, mettere all'asta una casa.

licol [likɔl], *s.m.* *V.* **licou**.

licorne [likɔrn], *s.f.* (*mit.*) liocorno (*m.*) || — *en défense*, (*arald.*) liocorno in difesa || — *de mer*, (*zool.*) narvalo (*m.*).

licou [liku], *s.m.* cavezza (*f.*), capestro || *mener qqn. par le* —, (*fig.*) tener qlcu. alla cavezza.

licteur [liktœ:r], *s.m.* (*st.romana*) littore.

lido [lido], *s.m.* (*geog.*) lido.

lie[1] [li], *s.f.* feccia (*anche fig.*): *boire le calice jusqu'à la* —, (*fig.*) bere il calice fino alla feccia.

lie[2], *ag.* (*arc.*) *faire chère* —, fare baldoria.

lié [lje], *ag.* legato || *avoir partie liée avec qqn.*, far lega con qlcu.

liège[1] [ljɛ:ʒ], *s.m.* **1.** sughero: *une semelle de* —, una suola di sughero; *un bouchon de* —, un (tappo di) sughero; — *brut, factice*, sughero grezzo, artificiale; — *mâle*, sughero maschio, primario; — *femelle*, sughero

femmina, secondario || *détacher de l'arbre le — mâle*, demaschiare **2.** (*bot.*) sughero, quercia sughera.

Liège[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Liegi.

liégé [ljeʒe], *ag.* guarnito di sugheri (di rete da pesca).

liégeois [ljeʒwa], *f.* **liégeoise** [ljeʒwa:z], *ag.* di Liegi || *café* —, caffè freddo con latte e panna || **Liégeois,** *s.m.* abitante di Liegi.

liégeux [ljeʒø], *f.* **liégeuse** [ljeʒø:z], *ag.* sugheroso.

liement [limɑ̃], *s.m.* legamento, legatura (*f.*).

lien [ljɛ̃], *s.m.* **1.** legame, vincolo: — *religieux*, vincolo religioso; *les liens du sang*, i vincoli del sangue; *contracter, nouer des liens avec qqn.*, contrarre, stringere un legame con qlcu.; *briser, couper tous ses liens avec sa famille*, spezzare ogni legame con la propria famiglia; *servir de — entre deux personnes*, far da tramite tra due persone || — *logique*, nesso logico || *des mots sans* —, parole senza nesso, slegate **2.** legame, legaccio, laccio: — *de cuir*, legaccio di cuoio || — *de jonc*, vermena || — *d'osier*, vimini || *à méchant chien, court* —, (*prov.*) a cattivo cane, corto legame **3.** *pl.* catene (*f.*), ceppi: *briser ses liens*, (*fig.*) sciogliersi dalle catene || *Saint-Pierre-ès-liens* (o *Saint-Pierre-aux-liens*), S. Pietro in Vincoli **4.** (*edil.*) materiale cementante; saettone || — *pendant*, diagonale di rinforzo **5.** (*abbigl.*) cintura annodata bassa.

lier [lje], *v.t.* **1.** legare: *ils l'ont emmené pieds et poings liés*, l'hanno portato via con le mani e i piedi legati; *il est fou à —!*, è pazzo da legare!; — *les mains à qqn.*, (*anche fig.*) legare le mani a qlcu.; *la timidité lui liait la langue*, (*fig.*) la timidezza gli legava la lingua || — *les notes*, (*mus.*) legare le note || — *des briques avec du ciment*, (*edil.*) legare i mattoni con il cemento || — *une sauce*, (*cuc.*) (far) legare una salsa **2.** allacciare, annodare (*anche fig.*): — *les lacets d'un soulier*, allacciare le stringhe d'una scarpa; *ils ont lié amitié*, hanno stretto, fatto amicizia; — *conversation avec qqn.*, attaccare discorso con qlcu. **3.** collegare: *il ne sait pas — ses idées*, non sa collegare le idee; *ces affaires sont étroitement liées*, queste faccende sono strettamente collegate **4.** legare, vincolare: *il est lié par un serment*, è vincolato da un giuramento || **se lier,** *v.r.* legarsi: *se — d'amitié avec qqn.*, stringere amicizia con qlcu.

lierne [ljɛrn], *s.f.* **1.** (*arch.*) nervatura di volta gotica, costolone (*m.*) **2.** (*edil.*) traversa.

lierre [ljɛ:r], *s.m.* (*bot.*) edera (*f.*).

liesse [ljɛs], *s.f.* (*ant.*) esultanza, allegrezza || *une ville en* —, una città festante || *avoir le cœur en* —, avere il cuore in festa.

lieu[1], *pl.* **lieux** [ljø], *s.m.* **1.** luogo, posto: *un — désert*, un luogo deserto; *un — public*, un luogo pubblico; *un mauvais* —, un luogo malfamato; *un — saint*, un luogo sacro; — *de rencontre*, luogo di incontro; — *de destination*, luogo di destinazione; — *de naissance, d'habitation*, luogo di nascita, di residenza; — *de travail*, posto di lavoro; *lieux d'aisances*, luogo di decenza; *ce n'est pas le — de tenir des propos semblables*, non è questo il luogo per fare simili discorsi; *sur le — du crime*, sul luogo del delitto; *la police s'est rendue sur les lieux*, la polizia si è recata sul posto; *mettre qqn. en — sûr*, mettere qlcu. al sicuro; (*fig.*) mettere qlcu. in prigione || *haut* —: *un haut — de la résistance*, un focolaio della resistenza; *Florence est un haut — de l'art*, Firenze è un grande centro artistico || — *commun*, luogo comune || *en tout* — (o *en tous lieux*), ovunque || *en ce bas* —, quaggiù, in questo basso mondo || *en premier, en second* —, in primo, in secondo luogo || *en dernier* —, da ultimo, infine || *en temps et* —, a tempo e luogo || *en — et place de*, (*dir.*) in vece di; *en son — et place*, (*dir.*) in vece sua || *chaque dossier sera examiné en son* —, ogni pratica sarà esaminata a suo tempo || *la réunion n'aura pas* —, la riunione non avrà luogo; *il n'y a pas — de s'inquiéter*, non v'è motivo di preoccuparsi; *je t'écrirai, s'il y a* —, ti scriverò, se sarà il caso || *son retour donna — à de grandes réjouissances*, il suo ritorno fu motivo di grandi festeggiamenti || *rien ne nous donne — d'espérer*, nulla ci autorizza a sperare || *cette copie tient — d'original*, questa copia sostituisce l'originale; *son oncle lui tenait — de père*, suo zio gli faceva da padre || *au — de*, invece di, anziché: *employer un mot au — d'un autre*, usare una parola al posto di un'altra; *vous rêvez au — de réfléchir*, sognate invece di riflettere || *au — que*, (*ant.*) invece di, anziché: *au — que votre récit l'ait calmé, il l'a plutôt excité*, invece di calmarlo, il vostro racconto lo ha eccitato; *vous lui avez écrit au — qu'il fallait lui parler directement*, gli avete scritto mentre occorreva parlargli direttamente **2.** luogo, spazio: — *géométrique*, luogo geometrico; *unité de* —, (*teat.*) unità di luogo; *complément, adverbe de* —, (*gramm.*) complemento, avverbio di luogo **3.** (*fig.*) ambiente, luogo; origine (*f.*): *une personne de bon* —, una persona di buona famiglia; *un homme de bas, de haut* —, un uomo di umile, di nobile origine || *aller se plaindre en haut* —, andare a lagnarsi in alto loco || *n'avoir ni feu ni* — (o *être sans feu ni* —), essere senza tetto **4.** *pl.* locali, ambienti.

lieu[2], *pl.* **lieux**, *s.m.* (*zool.*) merlango.

lieu-dit, *pl.* **lieux-dits** [ljødi], *s.m.* località (*f.*): *l'autocar s'arrête au — des « Trois chênes »*, la corriera ferma in località « Le tre querce ».

lieue [ljø], *s.f.* lega: — *commune*, lega comune (= 4,445 km); — *kilométrique*, lega chilometrica (= 4 km); — *de poste*, lega di posta (= 3,898 km); — *marine*, lega marina (= 5,56 km) || *l'histoire s'est sue à trois lieues à la ronde*, la storia si è risaputa per un raggio di molti chilometri || *j'étais à mille lieues de...*, ero lontano le mille miglia da...

lieur [ljœ:r], *s.m.* (*agr.*) accovonatore || **lieuse** [ljø:z], *s.f.* (*agr.*) accovonatrice.

lieuse [ljø:z], *s.f.* (*macchina*) accovonatrice.

lieutenance [ljøtnɑ̃:s], *s.f.* (*mil.*) luogotenenza.

lieutenant [ljøtnɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) tenente: — *général*, generale di divisione; (*ant.*) tenente generale; — *de vaisseau*, (*mar.*) tenente di vascello **2.** (*ant.*) luogotenente: — *général du royaume*, luogotenente generale del regno; — *du roi*, luogotenente del re; — *criminel*, inquisitore di giustizia; — *de police*, capo della polizia giudiziaria.

lieutenant-colonel, *pl.* **lieutenants-colonels** [ljøtnɑ̃kolonɛl], *s.m.* (*mil.*) tenente colonnello.

lieutenante [ljøtnɑ̃:t], *s.f.* (*ant.*) moglie di luogotenente.

lièvre [ljɛ:vr], *s.m.* lepre (*f.*): *le — déboule, gîte, se motte*, la lepre scappa, si rintana, si acquatta; *battue au* —, caccia alla lepre; *forcer, lancer le* —, inseguire la lepre; *lever un* —, stanare una lepre; *soulever un* —, (*fig.*) sollevare una questione || *c'est là que gît le* —, (*fig.*) qui sta il punto; qui casca l'asino || *courir, chasser deux lièvres à la fois*, (*fig.*) mettere troppa carne al fuoco; *courir le même — que qqn.*, (*fig.*) perseguire lo stesso scopo di qlcu. || *mémoire de* —, memoria corta || *sommeil de* —, sonno leggero; *dormir comme un* —, (*fig.*) dormire con un occhio solo.

lièvreteau, *pl.* **lièvreteaux** [ljɛvrəto], *s.m.* leprottino.

liftier [liftje], *s.m.* ascensorista.

ligament [ligamɑ̃], *s.m.* (*anat.*) legamento.

ligamenteux [ligamɑ̃tø], *f.* **ligamenteuse** [ligamɑ̃tø:z], *ag.* (*anat.*) legamentoso, di legamento.

ligature [ligaty:r], *s.f.* **1.** legatura: — *d'une artère*, (*chir.*) legatura, allacciatura di una arteria || — *d'une greffe*, (*agr.*) fasciatura d'un innesto **2.** legaccio (*m.*) **3.** (*tip.*) legatura.

ligaturer [ligatyre], *v.t.* legare; (*chir.*) allacciare, legare: — *une artère*, allacciare un'arteria.

lige [li:ʒ], *ag.* (*dir. feudale*) ligio: *vassal* —, vassallo ligio || *être, se faire l'homme — de qqn.*, (*fig.*) essere, diventare ligio a qlcu.

lignage [liɲa:ʒ], *s.m.* (*ant.*) schiatta (*f.*), prosapia (*f.*), lignaggio: *c'est un homme de haut* —, è un uomo di nobile prosapia; *ils sont tous du même* —, sono tutti della stessa schiatta.

lignager [liɲaʒe], *s.m.* (*ant.*) persona della stessa

stirpe, dello stesso lignaggio ♦ *ag. retrait* —, (*st.dir.*) retratto successorio.

lignard [liɲa:r], *s.m.* (*pop.*) soldato di fanteria di linea (prima del 1914).

ligne [liɲ], *s.f.* **1.** linea (*anche fig.*); riga: — *horizontale, oblique, verticale*, linea orizzontale, obliqua, verticale; — *droite, courbe*, linea retta, curva; — *pointillée, hachée, brisée*, linea punteggiata, tratteggiata, spezzata; — *creuse*, (*tip.*) coda; *lignes isobares, isoclines, isothermes*, (*geog.*) linee isobare, isocline, isotermiche; — *altimétrique*, (*geog.*) linea altimetrica; — (*équinoxiale*), (*geog.*) linea equinoziale, equatore; *le passage de la* —, il passaggio dell'equatore; — *des pôles*, (*geog.*) asse terrestre; — *d'horizon*, linea dell'orizzonte; — *de flottaison, de surimmersion*, (*mar.*) linea di galleggiamento, di galleggiabilità; — *de démarcation*, linea di demarcazione; — *d'arbre*, (*mar.*) linea d'asse, d'albero; — *d'arrivée*, linea d'arrivo, traguardo; — *de mire, de tir*, linea di mira, di tiro; — *d'un projectile*, traiettoria di un proiettile; — *continue, discontinue*, (*segnaletica*) striscia continua, discontinua; — *de conduite*, linea di condotta; *en* — *directe*, in linea diretta; *dessiner à grandes lignes*, (*anche fig.*) disegnare, tracciare a grandi linee; *dépasser la* —, (*fig. rar.*) passare i limiti || *je lui écrirai deux lignes*, gli scriverò due righe; *lire entre les lignes*, (*fig.*) leggere fra le righe; *aller à la* —, (*scrivendo*) andare a capo; *payer à la* —, pagare (un manoscritto) un tanto a riga; *tirer à la* —, allungare ad arte uno scritto pagato un tanto a riga || *lire les lignes de la main*, leggere la mano || *je ne connais que les grandes lignes de son programme politique*, conosco solo i punti essenziali del suo programma politico || *s'écarter de la* — *droite*, allontanarsi dalla retta via || *mettre plusieurs personnes, choses sur la même* —, porre più persone, più cose sullo stesso piano || *sur toute la* —, su tutta la linea || *faire entrer une chose en* — *de compte*, prendere una cosa in considerazione || *ce manteau a une belle* —, questo cappotto ha una bella linea || *perdre la* —, perdere la linea **2.** fila, riga: *une* — *de peupliers*, un filare di pioppi; *des arbres plantés en* —, alberi piantati in fila; *mettre, se mettre en* —, mettere, mettersi in riga; *rompre les lignes*, rompere le righe || *hors* —, fuoriclasse **3.** linea (di comunicazione, ecc.): — *de chemin de fer, aérienne, maritime*, linea ferroviaria, aerea, marittima; *bâtiment de* —, (*mar.*) nave di linea; — *à voie étroite, normale*, (*ferr.*) linea a scartamento ridotto, normale; — *de tramways*, linea tranviaria; — *de banlieue*, linea ferroviaria forese; *tête de* —, capolinea (di tram, ecc.) || — *de transmission d'énergie*, elettrodotto || — *téléphonique*, linea telefonica; — *interurbaine*, linea interurbana; *il y a de la friture sur la* —, (*fam.*) la linea è disturbata **4.** (*mil.*) linea; fronte (*m.*): *infanterie de* —, fanteria di linea; *monter en* —, andare in prima linea, al fronte; *combattre en première* —, combattere in prima linea || — *de bataille*, (*mar.mil.*) linea di fila **5.** (*pesca*) lenza: *pêche à la* —, pesca con la lenza; — *flottante*, lenza galleggiante; — *de fond*, lenza di fondo **6.** (*mar.*) sagola: — *de loch*, sagola del solcometro; — *de sonde*, sagola di scandaglio.

lignée [liɲe], *s.f.* stirpe; discendenza.

ligner [liɲe], *v.t.* rigare.

lignerolle [liɲərɔl], *s.f.* (*mar.*) sagola.

ligneul [liɲœl], *s.m.* spago impeciato (dei calzolai).

ligneux [liɲø], *f.* **ligneuse** [liɲø:z], *ag.* ligneo; legnoso (*anche fig.*).

lignicole [liɲikɔl], *ag.* che vive nel legno.

lignification [liɲifikasjɔ̃], *s.f.* lignificazione.

lignifié [liɲifje], *ag.* lignificato.

lignifier, se [səliɲifje], *v.r.* lignificare.

lignine [liɲin], *s.f.* (*chim.*) lignina.

lignite [liɲit], *s.m.* (*min.*) lignite (*f.*).

lignomètre [liɲɔmɛtr], *s.m.* (*tip.*) tipometro.

lignosité [liɲozite], *s.f.* legnosità.

ligot [ligo], *s.m.* piccola fascina di legna minuta.

ligotage [ligɔta:ʒ], *s.m.* legatura (*f.*), il legare saldamente.

ligoter [ligɔte], *v.t.* legare saldamente; incatenare (*anche fig.*): — *un prisonnier*, legare un prigioniero; *je ne peux pas le faire, je suis ligoté*, non posso farlo, ho le mani legate.

ligroïne [ligrɔin], *s.f.* (*chim.*) ligroina.

ligue [lig], *s.f.* lega: — *armée, défensive*, lega armata, difensiva; — *contre le cancer*, lega contro il cancro; *ligues sportives*, leghe, associazioni sportive; *il faisait partie de leur* —, (*fig.*) faceva parte della combriccola || *Ligue hanséatique*, (*st.*) Lega anseatica || *la Sainte Ligue* (o *la Ligue*), (*st.*) la Lega Santa || *crier vive le roi vive la Ligue*, essere opportunisti.

liguer [lige], *v.t.* coalizzare: — *différents partis*, coalizzare vari partiti || **se liguer**, *v.r.reciproco* fare lega.

ligueur [ligœ:r], *s.m.* **1.** leghista **2.** (*st.*) fautore della Lega Santa.

ligule [ligyl], *s.f.* (*bot. zool.*) ligula.

ligulé [ligyle], *ag.* (*bot.*) ligulato.

liguliflores [ligyliflɔ:r], *s.f.pl.* (*bot.*) liguliflore.

liguoriste [ligwɔrist], *s.m.* (*st.relig.*) liguorino.

Ligures [ligy:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Liguri.

Ligurie [ligyri], *no.pr.f.* (*geog.*) Liguria.

ligurien [ligyrjɛ̃], *f.* **ligurienne** [ligyrjɛn], *ag.* ligure || **Ligurien**, *s.m.* (*abitante*) ligure.

lilas [lilɑ], *s.m.* (*bot. pop.*) lillà, serenella (*f.*) ♦ *ag.invar.* (colore) lilla.

Lilette [lilɛt], *no.pr.f. dim.* di **Liliane**.

Lili [lili], *no.pr.f. dim.* di **Aline** e di **Liliane**.

liliacées [liljase], *s.f.pl.* (*bot.*) liliacee.

lilial [liljal], *pl.* **liliaux** [liljo], *ag.* liliale.

Liliane [liljan], *no.pr.f.* Liliana.

Lille [li:l], *no.pr.f.* (*geog.*) Lilla.

lilliputien [lilipysjɛ̃], *f.* **lilliputienne** [lilipysjɛn], *ag.* e *s.m.* lillipuziano (*anche fig.*).

lillois [lilwa], *f.* **lilloise** [lilwa:z], *ag.* di Lilla || **Lillois**, *s.m.* abitante di Lilla.

Lilybée [lilibe], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Lilibeo.

limace [limas], *s.f.* **1.** (*zool.*) limaccia **2.** (*mec.*) chiocciola **3.** (*argot*) camicia.

limacelle [limasɛl], *s.f.* limacella.

limacidés [limaside], *s.m.pl.* (*zool.*) limacidi.

limaçon [limasɔ̃], *s.m.* (*zool. anat. mec.*) chiocciola (*f.*) || *escalier en* —, scala a chiocciola || *le* — *de Pascal*, (*geom.*) la chiocciola di Pascal.

limage [lima:ʒ], *s.m.* (*mec.*) limatura (*f.*), il limare.

limaille [lima:j], *s.f.* limatura: — *de fer*, limatura di ferro.

liman [limɑ̃], *s.m.* (*geog.*) limano, liman.

limande [limɑ̃:d], *s.f.* **1.** (*zool.*) limanda || *elle est plate comme une* —, è piatta come una sogliola **2.** (*mar.*) benda **3.** (*carpenteria*) tassello (*m.*); listello (*m.*); riga.

limbaire [lɛ̃bɛ:r], *ag.* (*bot.*) relativo al lembo, alla lamina di una corolla.

limbe [lɛ̃:b], *s.m.* **1.** lembo: — *d'un astre*, (*astr.*) lembo di un astro; — *d'une feuille*, (*bot.*) lembo, lamina di una foglia; — *d'une corolle*, (*bot.*) lembo di una corolla **2.** *pl.* (*relig.*) limbo (*sing.*): *Jésus descendit aux limbes*, Gesù scese nel limbo; *être dans les limbes*, (*fig.*) essere imbambolato.

Limbourg [lɛ̃bu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Limburgo.

lime[1] [lim], *s.f.* **1.** lima: — *sourde*, lima sorda; — *à bouter*, lima per chiavi; — *à taille douce*, lima a taglio dolce; — *carrée*, lima quadra || — *à ongles*, limetta per unghie || *ce poème a besoin d'un bon coup de* —, (*fig.*) questa poesia ha bisogno di essere limata **2.** (*zool.*) lima.

lime[2], *s.f.* (*bot.*) lima, limetta.

limer [lime], *v.t.* limare (*anche fig.*): *le prisonnier s'échappa après avoir limé les barreaux*, il prigioniero scappò dopo aver limato le sbarre; *ce jeune poète doit* — *son style*, quel giovane poeta deve affinare il suo stile; *ton costume est limé jusqu'à la corde*, il tuo vestito mostra la corda || *machine à* —, limatrice.

limette [limɛt], *s.f.* *V.* **lime**[2].

limettier [limɛtje], *s.m.* (*bot. pop.*) limetta (*f.*).

limeur [limœ:r], *f.* **limeuse** [limø:z], *ag.* che lima ♦ *s.m.* limatore.

limeuse [limø:z], *s.f.* (*macchina*) limatrice.
limicole [limikɔl], *ag.* e *s.m.* limicolo.
limier [limje], *s.m.* **1.** segugio **2.** segugio; poliziotto.
liminaire [liminɛ:r], *ag.* preliminare.
liminal [liminal], *pl.* **liminaux** [limino], *ag.* liminare.
limitable [limitabl], *ag.* limitabile.
limitatif [limitatif], *f.* **limitative** [limitati:v], *ag.* limitativo.
limitation [limitasjɔ̃], *s.f.* delimitazione; limitazione (*anche fig.*): — *d'une propriété*, delimitazione di una proprietà; — *des armements*, limitazione degli armamenti; *sans* — *de temps*, senza limitazione di tempo.
limitativement [limitativmɑ̃], *av.* limitativamente.
limite [limit], *s.f.* **1.** limite (*m.*), confine (*m.*) (*anche fig.*): *les limites d'un champ*, i limiti, i confini di un campo; *il faut connaître ses limites*, bisogna conoscere i propri limiti; *sa vanité n'a pas de limites*, la sua vanità è senza limiti; *il y a* (*une*) — *à tout*, vi è un limite a tutto; *dépasser* (o *franchir* o *passer*) *les limites*, oltrepassare i limiti; *il atteint la* — *d'âge*, ha raggiunto i limiti di età; *cas* —, caso limite; — *de vitesse*, limite di velocità; *gagner un match avant la* —, vincere un incontro di pugilato prima del limite || *angle* —, (*fis.*) angolo limite; — *de rupture, d'élasticité*, (*fis.*) limite di rottura, di elasticità || — *d'une fonction*, (*mat.*) limite di una funzione || — *des neiges*, (*geog.*) limite delle nevi perenni **2.** *pl.* (*sport*) linee di fondo e laterali (di un campo di gioco).
limité [limite], *ag.* limitato: — *dans le temps et dans l'espace*, limitato nel tempo e nello spazio; *intelligence limitée*, intelligenza limitata; *société à responsabilité limitée*, (*comm.*) società a responsabilità limitata; *congé* —, (*mil.*) congedo limitato.
limiter [limite], *v.t.* limitare (*anche fig.*): *les Alpes limitent l'Italie au nord*, le Alpi limitano l' Italia a nord; — *ses dépenses*, limitare le proprie spese || **se limiter**, *v.r.* limitarsi: *il faut savoir se* —, bisogna sapersi controllare.
limiteur [limitœ:r], *s.m.* (*tec.*) limitatore: — *de courant, de tension*, limitatore di corrente, di tensione; — *de vitesse*, limitatore di velocità.
limitrophe [limitrɔf], *ag.* limitrofo.
limnée [limne], *s.f.* (*zool.*) limnea.
limnologie [limnɔlɔʒi], *s.f.* limnologia.
limnologiste [limnɔlɔʒist], **limnologue** [limnɔlɔg], *s.m.* limnologo.
limogeage [limɔʒa:ʒ], *s.m.* (*fam.*) siluramento.
limoger [limɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*fam.*) silurare: *le général a été limogé*, il generale è stato silurato.
limon[1] [limɔ̃], *s.m.* limo, fango: *le* — *des fleuves*, il limo dei fiumi; *le* — *glaciaire*, (*geol.*) il limo glaciale; *Dieu forma l'homme du* — *de la terre*, Dio formò l'uomo col fango della terra.
limon[2], *s.m.* varietà di limone (frutto) || — *doux*, (*bot.*) limetta.
limon[3], *s.m.* **1.** stanga (*f.*): *les limons d'un chariot*, le stanghe di un carretto **2.** (*edil.*) montante, longarina (*f.*): *le* — *d'un escalier*, il montante di una scala.
limonade [limɔnad], *s.f.* **1.** limonata; gassosa, gazzosa **2.** vendita, commercio di bevande **3.** (*argot*) miseria.
limonadier [limɔnadje], *s.m.* venditore di limonate e altre bevande.
limonage [limɔna:ʒ], *s.m.*, **limonement** [limɔnmɑ̃], *s.m.* fertilizzazione (*f.*) (del terreno) con limo.
limonène [limɔnɛn], *s.m.* (*chim.*) limonene.
limoneux [limɔnø], *f.* **limoneuse** [limɔnø:z], *ag.* limoso, fangoso.
limonier[1] [limɔnje], *s.m.* varietà di limone (pianta).
limonier[2], *ag.* e *s.m.* cavallo da tiro.
limonière [limɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** stanghe (*pl.*) (di carrozza) **2.** (*tipo di carrozza*) timonella.
limonite [limɔnit], *s.f.* (*chim.*) limonite.
limouse [limu:z], *s.f.* (*argot*) camicia.
limousin [limuzɛ̃], *f.* **limousine** [limuzin], *ag.* limosino ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) limosino **2.** muratore || **Limousin**, *s.m.* (*abitante*) limosino.
Limousin, *no.pr.m.* (*geog.*) Limosino.
limousinage [limuzina:ʒ], *s.m.* muratura fatta con pietrame.
limousine [limuzin], *s.f.* « limousine » (mantello e automobile).
limousiner [limuzine], *v.t.* costruire con pietrame.
limouxin [limuksɛ̃], *f.* **limouxine** [limuksin], *ag.* di Limoux || **Limouxin**, *s.m.* abitante di Limoux.
limpide [lɛ̃pid], *ag.* limpido (*anche fig.*): *air* —, aria limpida; *regard* —, sguardo limpido; *démonstration* —, dimostrazione chiarissima.
limpidité [lɛ̃pidite], *s.f.* limpidezza (*anche fig.*).
limule [limyl], *s.m.* (*zool.*) limulo.
lin[1] [lɛ̃], *s.m.* lino: *farine, graines de* —, farina, semi di lino; *huile de* —, olio di lino; *fil de* —, filato di lino; *toile, tissu de* —, tela, tessuto di lino; *chemise de* —, camicia di lino || — *de Nouvelle-Zélande*, (*bot.*) lino della Nuova Zelanda, formio || *couleur fleur de* —, color celeste; *couleur gris de* —, color grigio metallico || *cheveux de* —, capelli di un biondo chiarissimo.
Lin[2], *no.pr.m.* Lino.
linacé [linase], *ag.* simile al lino || **linacées**, *s.f.pl.* (*bot.*) linacee.
linaigrette [linɛgrɛt], *s.f.* (*bot.*) erioforo (*m.*).
linaire [linɛ:r], *s.f.* (*bot.*) linaria, linaiola.
linceul [lɛ̃sœl], *s.m.* lenzuolo funebre: *le* — *du Christ*, la Sacra Sindone || *un* — *de neige, de ténèbres*, (*fig.*) una coltre di neve, di tenebre || *le plus riche en mourant n'emporte qu'un* —, (*prov.*) le ricchezze non ci accompagnano nella tomba.
linçoir [lɛ̃swa:r], *s.m.* (*edil.*) trave maestra.
lindor [lɛ̃dɔ:r], *s.m.* **1.** sette di quadri (al gioco del nano giallo) **2.** (*gioco*) nano giallo.
Line [lin], *no.pr.f. dim.* di **Aline, Caroline, Eveline, Jacqueline, Micheline, Pauline.**
linéaire [lineɛ:r], *ag.* lineare: *mesures linéaires*, misure lineari; *géométrie* —, geometria lineare; *récit* —, (*fig.*) racconto lineare || *équation* —, (*mat.*) equazione lineare || *feuille* —, (*bot.*) foglia lineare.
linéairement [lineɛrmɑ̃], *av.* linearmente.
linéal [lineal], *pl.* **linéaux** [lineo], *ag.* lineare, lineale || *succession linéale*, (*ant.*) (*dir.*) successione per linea diretta.
linéament [lineamɑ̃], *s.m.* (*spec.pl.*) **1.** lineamento: *les linéaments délicats d'un visage*, i lineamenti delicati d'un viso **2.** abbozzo: *les premiers linéaments d'un ouvrage*, i primi abbozzi di un'opera.
liner [linɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) liner (nave mercantile per servizi di linea).
linette [linɛt], *s.f.* (*bot.*) linosa, seme di lino.
Linette, *no.pr.f. dim.* di **Aline, Caroline**[1], **Eveline, Jacqueline, Micheline, Pauline.**
lineux [linø], *f.* **lineuse** [linø:z], *ag.* linoso.
linge [lɛ̃:ʒ], *s.m.* **1.** biancheria (*f.*): — *fin, brodé*, biancheria fine, ricamata; — *de corps*, biancheria personale; — *de maison*, biancheria di casa; — *de table*, biancheria da tavola; — *de lit*, biancheria da letto; — *de toilette*, biancheria da bagno; — *d'office*, biancheria da cucina; *changer de* —, cambiarsi la biancheria: *pince à* —, molletta per biancheria || *elle a du* —, (*pop.*) è vestita con eleganza **2.** panno: *essuyer qq.ch. avec un* —, asciugare ql.co. con un panno; *se mettre un* — *humide sur le front*, mettersi una pezza bagnata sulla fronte; *être blanc comme un* —, essere bianco come un lenzuolo || *linges sacrés* (o *d'autel*), pannilini sacri.
lingé [lɛ̃ʒe], *ag.* (*argot*): *être bien* —, essere tutto leccato.
linger [lɛ̃ʒe], *s.m.* chi vende biancheria: *marchand* —, negoziante di telerie || **lingère** [lɛ̃ʒɛ:r], *s.f.* **1.** cucitrice di bianco; lingerista, biancherista **2.** guardarobiera.
lingerie [lɛ̃ʒri], *s.f.* **1.** confezione e commercio di biancheria: *le rayon de* — *pour hommes, pour dames*, il reparto biancheria per uomo, per signora **2.** biancheria personale (per signora) **3.** guardaroba (*m.*).
lingot [lɛ̃go], *s.m.* **1.** (*metal.*) lingotto: — *brut*, lin-

gotto grezzo; — *dégrossi*, lingotto sgrossato; — *d'or*, lingotto d'oro; *de l'or en lingots*, oro in lingotti; — *en alliages d'acier*, lingotto di acciai legati || — *éprouvette*, provetta grezza **2.** (*tip.*) lingotto, margine: — *de plomb*, lingotto di piombo; — *en fer*, *en fonte*, lingotto di ferro, di ghisa; — *six points*, (*tip.*) lingotto di sei punti (mezza riga) **3.** piombino (di fucile da caccia).

lingotière [lɛ̃gotjɛ:r], *s.f.* (*metal.*) lingottiera.

lingual [lɛ̃gwal], *pl.* **linguaux** [lɛ̃gwo], *ag.* linguale: *muscle* —, (*anat.*) muscolo linguale; *consonne linguale*, (*fonetica*) consonante linguale || **linguale**, *s.f.* (*fonetica*) (consonante) linguale.

linguatulides [lɛ̃gwatylid], *s.m.pl.* (*zool.*) linguatulidi.

linguet [lɛ̃gɛ], *s.m.* **1.** (*mar.*) castagna (*f.*) (dell'argano); arrestatoio **2.** (*mec.*) nottolino d'arresto.

linguiforme [lɛ̃gɥiform], *ag.* linguiforme.

linguiste [lɛ̃gɥist], *s.m.* linguista, glottologo.

linguistique [lɛ̃gɥistik], *ag.* linguistico ♦ *s.f.* linguistica, glottologia.

linguistiquement [lɛ̃gwistikmɑ̃], *av.* linguisticamente.

linier [linje], *f.* **linière** [linjɛ:r], *ag.* liniero ♦ *s.m.* linaiolo ♦ *s.f.* campo di lino.

liniment [linimɑ̃], *s.m.* (*med.*) linimento.

Linné [linne], *no.pr.m.* (*st.bot.*) Linneo.

linnéen [lineɛ̃], *f.* **linnéenne** [lineɛn], *ag.* linneano.

linnéiste [linneist], *s.m.* seguace di Linneo.

lino [lino], *s.m.* (*fam.*) *abbr.* di **linoléum**.

linoléique [linoleik], *ag.* (*chim.*) linoleico.

linoléum [linoleɔm], *s.m.* linoleum.

linon [linɔ̃], *s.m.* (*tessuto*) linone, « linon » || — *de coton*, « linon » di cotone.

linotte [linɔt], *s.f.* (*zool.*) fanello (*m.*) || *c'est une tête de* —, (*fam.*) è una svanita; *c'est une vraie* —, (*fam.*) non ha un briciolo di buonsenso.

linotype [linotip], *s.f.* (*tip.*) linotype.

linotypie [linotipi], *s.f.* (*tip.*) linotipia.

linotypiste [linotipist], *s.m.* (*tip.*) linotipista.

linteau, *pl.* **linteaux** [lɛ̃to], *s.m.* (*arch.*) architrave di porta o finestra).

linter [lɛ̃tɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) linter (cascame dei semi di cotone).

lion [ljɔ̃], *s.m.* leone: *il se battit comme un* —, si batté come un leone || — *de mer* (o *marin*), (*zool.*) leone marino || — *rampant*, (*arald.*) leone rampante || *se faire la part du* —, farsi la parte del leone || *le* — *du jour*, (*ant. fig.*) l'eroe del giorno || *avoir mangé* (o *bouffé*) *du* —, (*pop.*) essere insolitamente animosi e aggressivi || *c'est un âne vêtu de la peau du* —, è un asino vestito della pelle del leone || *à l'ongle on connaît le* —, (*prov.*) dall'unghia si conosce il leone || *le Lion*, (*astr.*) il Leone.

lionceau, *pl.* **lionceaux** [ljɔ̃so], *s.m.* (*zool.*) leoncino.

lionne [ljɔn], *s.f.* leonessa.

lionné [ljone], *ag.* (*arald.*) illeonito: *léopard* —, leopardo illeonito.

liparite [liparit], *s.f.* (*min.*) liparite.

lipase [lipa:z], *s.f.* (*chim.*) lipasi.

lipémie [lipemi], *s.f.* (*med.*) lipemia.

lipide [lipid], *s.m.* (*chim.*) lipide.

lipoïde [lipɔid], *ag.* lipoide ♦ *s.f.* (*chim.*) lipoide (*m.*).

lipomateux [lipɔmatø], *f.* **lipomateuse** [lipɔmatø:z], *ag.* (*med.*) lipomatoso.

lipome [lipo:m], *s.m.* (*med.*) lipoma.

liposoluble [liposɔlybl], *ag.* (*chim.*) liposolubile.

lipothymie [lipotimi], *s.f.* (*med.*) lipotimia.

lipotrope [lipɔtrɔp], *ag.* (*biochimica med.*) lipotropo.

lipovaccin [lipɔvaksɛ̃], *s.m.* (*farm.*) lipovaccino.

lippe [lip], *s.f.* labbro sporgente || *faire la* —, (*fam.*) fare il broncio.

lippée [lipe], *s.f.* (*ant.*) boccata || *faire une franche* —, (*ant. fam.*) scroccare un pranzo.

lippu [lipy], *ag.* **1.** dalle labbra tumide, sporgenti: *nègre* —, negro dalle labbra sporgenti; *être* —, avere le labbra tumide **2.** (*di labbra*) tumido, sporgente: *des lèvres lippues*, labbra grosse, tumide.

liquation [likwasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) liquazione.

liquéfaction [likefaksjɔ̃], *s.f.* liquefazione.

liquéfiable [likefjabl], *ag.* liquefacibile, liquefattibile.

liquéfiant [likefjɑ̃], *f.* **liquéfiante** [likefjɑ̃:t], *ag.* liquefattivo.

liquéfier [likefje], *v.t.* liquefare: — *un gaz*, liquefare un gas || **se liquéfier**, *v.r.* **1.** liquefarsi, squagliarsi; fondersi **2.** (*fig.*) accasciarsi, perdersi d'animo.

liquescence [likɥesɑ̃:s], *s.f.* liquescenza.

liquette [likɛt], *s.f.* (*argot*) camicia.

liqueur [likœ:r], *s.f.* liquore (*m.*): *chocolat à la* —, cioccolatino al liquore || *vin de* —, vino liquoroso.

liquidable [likidabl], *ag.* liquidabile.

liquidambar [likidɑ̃ba:r], *s.m.* (*bot.*) liquidambar.

liquidateur [likidatœ:r], *f.* **liquidatrice** [likidatris], *ag.* e *s.m.* liquidatore.

liquidatif [likidatif], *f.* **liquidative** [likidati:v], *ag.* relativo a liquidazione.

liquidation [likidasjɔ̃], *s.f.* **1.** liquidazione || — *des dépens*, determinazione delle spese giudiziarie, processuali || — *de fin de mois*, (*Borsa*) liquidazione di fine mese; *comptoir de* —, (*Borsa*) stanza di compensazione **2.** (*ind. chim.*) liquidazione.

liquide [likid], *ag.* **1.** liquido: *passage de l'état* — *à l'état solide*, passaggio dallo stato liquido allo stato solido; *cette sauce est trop* —, questa salsa è troppo liquida || *consonne* —, (*fonetica*) consonante liquida **2.** liquido, in contanti: *argent* —, denaro liquido; *dette* —, debito liquido ♦ *s.m.* **1.** liquido: — *dense*, liquido denso; — *réfrigérant*, (*ind.*) liquido di raffreddamento; *ce malade ne peut prendre que des liquides*, il malato può ingerire solo liquidi || — *céphalo-rachidien*, (*anat.*) liquido cefalorachideo || — *de Knop*, (*bot.*) soluzione nutritiva di Knop || — *de Ringer*, (*med.*) soluzione di Ringer **2.** denaro contante, liquido ♦ *s.f.* (*fonetica*) liquida.

liquider [likide], *v.t.* liquidare: — *un compte*, *une dette*, liquidare un conto, un debito; — *une société*, liquidare una società; — *un stock de marchandise*, liquidare, smaltire una partita di merce; *ce négociant liquide*, quel negoziante liquida (la sua merce) || — *une situation difficile*, risolvere una situazione difficile || — *qqn.*, (*fam.*) sbarazzarsi di qlcu.

liquidien [likidjɛ̃], *ag.* (*med.*) di liquido: *épanchement* —, versamento di liquido.

liquidité [likidite], *s.f.* (*econ.*) **1.** liquidità: — *monétaire*, liquidità monetaria **2.** *pl.* liquido (*m.sing.*), denaro (*m.sing.*) contante.

liquor [liko:r], *s.m.* (*lat.*) (*anat.*) liquor.

liquoreux [likɔrø], *f.* **liquoreuse** [likɔrø:z], *ag.* liquoroso.

liquoriste [likɔrist], *s.m.* liquorista.

lire[1] [li:r], *s.f.* lira (unità monetaria italiana).

lire[2] (pres. indic.: *je lis*, ecc., *nous lisons*, ecc.; imperf. indic.: *je lisais*, ecc.; pass. rem.: *je lus*, ecc.; fut. indic.: *je lirai*, ecc.; condiz.: *je lirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je lise*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je lusse*, ecc.; p.pr.: *lisant*; p.p.: *lu*; imperat.: *lis*, *lisons*, *lisez*), *v.t.* leggere: *savoir* — *et écrire*, saper leggere e scrivere; — *tout haut* (o *à haute voix*), leggere ad alta voce; *apprendre à* — *la musique*, imparare a leggere la musica; *j'ai de la peine à* — *ton écriture*, faccio fatica a leggere la tua scrittura; — *un graphique*, leggere un grafico; *ce roman se laisse* —, quel romanzo è leggibile || — *entre les lignes*, leggere tra le righe || — *les lignes de la main*, leggere la mano || — *dans le cœur*, leggere nel cuore; — *sur le visage*, leggere in viso; — *dans le jeu de qqn.*, capire il gioco di qlcu.; — *dans la pensée de qqn.*, leggere il pensiero di qlcu. || *dans l'espoir de vous* — ..., (*comm.*) in attesa di leggervi...

lis [lis], *s.m.* giglio: — *martagon*, (*bot. pop.*) giglio martagone; — *d'eau* (o *d'étang*), (*bot. pop.*) giglio d'acqua; — *des marais*, (*bot. pop.*) giglio falso; — *jaune*, (*bot. pop.*) giglio giallo; — *de mai* (o *des vallées*), giglio delle convalli || *un teint de* —, una carnagione di latte || *fleur de* —, (*arald.*) giglio di Francia, fiordaliso; — *rouge*, (*arald.*) giglio rosso (di Firenze).

Lisa [liza], *no.pr.f. dim.* di **Elise, Elisabeth.**

Lisbeth [lisbɛt], *no.pr.f. dim.* di **Elisabeth.**

Lisbonne [lisbɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Lisbona.

lisbonnin [lisbɔnɛ̃], *f.* **lisbonnine** [lisbɔnin], *ag.* di Lisbona || **Lisbonnin,** *s.m.* abitante di Lisbona.

lise[1] [li:z], *s.f.* sabbie mobili (in riva al mare).

Lise[2], *no.pr.f. dim.* di **Elise, Elisabeth.**

liserage [lizra:ʒ], **lisérage** [lizera:ʒ], *s.m.* orlatura (*f.*) (di un ricamo).

liseré [lizre], **liséré** [lizere], *s.m.* bordo, profilo.

lisérer [lizere] (*coniugato come* céder), **liserer** [lizre] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*cucito*) orlare, profilare.

liseron [lizrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) convolvolo, vilucchio.

Lisette [lizɛt], *no.pr.f.* **1.** *dim.* di **Elise 2.** (*ant.*) (*teat.*) personaggio della servetta; (*nella canzone popolare*) tipo della ragazza del popolo gaia e leggera.

liseur [lizœ:r], *s.m.* **1.** lettore: *c'est un grand* —, è un lettore accanito || — *à miroir*, (*strum.*) lente di ingrandimento da tavolo **2.** (*ind. tessile*) (operaio) leggitore || **liseuse** [lizø:z], *s.f.* **1.** lettrice **2.** (*ind. tessile*) (operaia) leggitrice **3.** (*abbigl. femminile*) « liseuse », mantellina **4.** tagliacarte-segnalibro (*m.*) **5.** fodera (per libro) **6.** tavolino (*m.*) (per libri) **7.** lampada da comodino.

lisibilité [lizibilite], *s.f.* leggibilità.

lisible [lizibl], *ag.* leggibile.

lisiblement [liziblәmɑ̃], *av.* in modo leggibile.

lisière [lizjɛ:r], *s.f.* **1.** margine (*m.*); bordo (*m.*); confine (*m.*): *la* — *d'un champ*, il confine di un campo; *la* — *d'un bois*, il limitare di un bosco **2.** cimosa, vivagno (*m.*) (di tessuto) **3.** danda, briglia (per bambini) || *tenir qqn. à la* — (o *en lisières*), (*fig. ant.*) tenere qlcu. al guinzaglio; tenere qlcu. a freno.

Lison [lizɔ̃], *no.pr.f. dim.* di **Elise.**

lissage[1] [lisa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) lisciatura (*f.*), levigatura (*f.*); calandratura (*f.*) **2.** (*ind. tessile*) allicciatura (*f.*) **3.** (*ind. del marmo*) lizza (*f.*).

lissage[2], *s.m.* (*mar.*) **1.** posa dei listoni **2.** insieme dei listoni.

lisse[1] [lis], *ag.* liscio, levigato: *une surface* —, una superficie liscia; *pierre* —, pietra levigata; *peau* —, pelle liscia; *feuille* —, foglia liscia, glabra; *fusil à canon* —, fucile a canna liscia || *muscle* —, (*anat.*) muscolo liscio.

lisse[2], *s.f.* (*mar.*) forma; listone (*m.*): — *de rambarde*, capo di banda; — *d'hourdis*, dragante; — *de garde-corps*, listone d'impavesata.

lisse[3], *s.f.* (*ind. tessile*) liccio (*m.*): *tapisserie de haute* —, arazzo di alto liccio.

lisse[4], *s.f.* (*ant.*) liscia (del conciatore).

lisser [lise], *v.t.* **1.** lisciare: *le moineau lissait ses plumes de son bec*, il passero si lisciava le penne col becco **2.** lisciare, levigare: — *le papier*, satinare, lisciare la carta; — *une étoffe*, dare il lucido a, calandrare una stoffa **3.** inzuccherare, confettare (mandorle, ecc.) **4.** (*ind. del marmo*) lizzare.

lisseur [lisœ:r], *s.m.* (*operaio*) lisciatore.

lisseuse [lisø:z], *s.f.* (*macchina*) lisciatrice.

lissier [lisje], *s.m.* licciaio.

lissoir [liswa:r], *s.m.* (*strum.*) lisciatoio; (*ind. tessile*) pettine fitto, allisciatoio; bussetto (di calzolaio).

lissotrique [lisɔtrik], *ag.* (*antropologia*) lissotrico.

liste [list], *s.f.* **1.** lista; elenco (*m.*): *faire, dresser une* —, fare, compilare un elenco; — *électorale*, lista elettorale; *venir en tête de* —, risultare primo per voti nella propria lista elettorale; — *des plats*, lista delle vivande; — *des actionnaires*, elenco degli azionisti; — *des prix*, lista dei prezzi, listino prezzi, tariffario || *être sur la* — *noire*, essere sul libro nero || — *civile*, lista civile || *ils vont grossir la* — *des malfaiteurs*, vanno ad ingrossare le file dei malfattori **2.** stella (del cavallo) **3.** (*ant.*) lista, striscia.

listeau, *pl.* **listeaux** [listo], **listel** [listɛl], **liston** [listɔ̃], *s.m.* **1.** listello **2.** (*arch.*) listello, modanatura (*f.*), membretto, regoletto **3.** (*mar.*) listello; listone; suola (*f.*) **4.** (*di moneta*) contorno **5.** (*arald.*) fascia (*f.*).

lit [li], *s.m.* **1.** letto: — *nuptial*, letto nuziale, talamo; — *double* (o *à deux places*), letto a due piazze; — *escamotable*, letto ribaltabile; *lits jumeaux*, letti gemelli; — *d'enfant*, lettino a sbarre; — *à baldaquin, à colonnes*, letto con baldacchino, a colonne; — *de camp*, letto da campo; — *de sangle*, branda; — *de repos*, divanetto; sdraia; — *de table*, (*archeol.*) triclinio; — *extensif*, (*med.*) letto di trazione; — *d'hôpital*, letto di degenza; — *de travail* (o *de misère*), letto per partorienti; — *funèbre*, letto funebre; *border le* —, rincalzare il letto; *faire le* —, rifare il letto; *mettre au* —, mettere a letto; *sauter du* —, balzare dal letto; *sauter au bas du* —, saltar giù dal letto; *prendre qqn. au saut* (o *au sortir*) *du* —, andare a trovare qlcu. di primo mattino; *être au* —, essere a letto; essere a letto malato; *être cloué au* —, essere inchiodato, costretto a letto; *garder le* —, rimanere a letto; *prendre le* —, mettersi a letto malato; *être sur son* — *de mort*, essere sul letto di morte; *mourir dans son* —, morire nel proprio letto, di morte naturale || *faire* — *à part*, dormire in letti separati || *enfant du premier, du second* —, figlio di primo, di secondo letto || — *de Procuste*, (*mit.*) letto di Procuste || — *de justice*, (*dir.*) letto di giustizia **2.** giaciglio: *un* — *de paille*, un giaciglio di paglia **3.** (*fig.*) strato: *un* — *de sable*, uno strato di sabbia; *un* — *de gazon*, un tappeto erboso; *disposer par lits*, disporre a strati **4.** (*geol.*) letto; letto, alveo (di fiume); fondo (marino): — *du courant, de la marée*, letto della corrente, della marea; — *de crue* (o *majeur*), alveo di piena; — *mineur*, alveo di magra || — *du vent*, direzione, filo del vento **5.** (*geol.*) strato: — *de calcaire*, strato calcareo || — *de déjection*, cono di deiezione **6.** (*tec.*) faccia (*f.*) (di un mattone, di un pezzo di legno squadrato, ecc.): — *de haut, de bas*, faccia superiore, inferiore.

litanie [litani], *s.f.* **1.** (*eccl.*) litania || *mettez-moi dans vos litanies*, ricordatemi nelle vostre preghiere **2.** (*fam.*) litania, filastrocca, tiritera.

lit-cage, *pl.* **lits-cages** [lika:ʒ], *s.m.* letto pieghevole.

litchi, li-tchi [litʃi], *s.m.* (*bot.*) litchi, nefelio (albero e frutto).

lit-divan, *pl.* **lits-divans** [lidivɑ̃], *s.m.* divano letto.

liteau[1], *pl.* **liteaux** [lito], *s.m.* **1.** bordo colorato (in una tovaglia, ecc.) **2.** (*tec.*) listello, regolo.

liteau[2], *pl.* **liteaux**, *s.m.* covo (del lupo).

litée [lite], *s.f.* **1.** covo (*m.*), tana (di animali) **2.** figliata, nidiata (di animali).

liter [lite], *v.t.* **1.** disporre a strati (il pesce salato) **2.** (*ind. tessile*) accintolare.

literie [litri], *s.f.* effetti letterecci (*m.pl.*).

litharge [litarʒ], *s.f.* (*min.*) litargirio (*m.*).

lithiase [litja:z], *s.f.* (*med.*) litiasi.

lithiasique [litjazik], *ag.* e *s.m.* litiasico.

lithieux [litjø], *f.* **lithieuse** [litjø:z], *ag.* (*chim.*) litioso.

lithine [litin], *s.f.* (*chim.*) litina.

lithiné [litine], *ag.* litioso: *eau lithinée*, acqua litiosa.

lithinifère [litinifɛ:r], *ag.* (*chim.*) litioso.

lithium [litjɔm], *s.m.* (*chim.*) litio.

litho- [litɔ], *pref.* lito-.

lithobie [litɔbi], *s.f.* (*zool.*) litobio (*m.*).

lithoclase [litɔkla:z], *s.f.* (*geol.*) litoclasi.

lithodome [litɔdɔm], *s.m.* (*zool.*) litodomo.

lithogenèse [litɔʒnɛ:z], *s.f.* (*min.*) litogenesi.

lithographe [litɔgraf], *s.m.* litografo.

lithographie [litɔgrafi], *s.f.* litografia.

lithographier [litɔgrafje], *v.t.* litografare.

lithographique [litɔgrafik], *ag.* litografico.

lithologie [litɔlɔʒi], *s.f.* (*min. med.*) litologia.

lithologique [litɔlɔʒik], *ag.* litologico.

lithologue [litɔlɔg], *s.m.* (*zool.*) litologo.

lithophage [litɔfa:ʒ], *ag.* (*zool.*) litofago.

lithophanie [litɔfani], *s.f.* (*ind. del vetro, ecc.*) litofania.

lithophyte [litɔfit], *s.f.* (*bot.*) litofita.

lithopone [litɔpɔn], *s.m.* (*chim.*) litopone.

lithosphère [litɔsfɛ:r], *s.f.* (*geol.*) litosfera.

lithostratigraphie [litɔstratigrafi], *s.f.* litostratigrafia.

lithostroton [litɔstrɔtɔ̃], **lithostrotos** [litɔtstrɔtɔs], *s.m.* (*archeol.*) litostroto.

lithotriteur [litɔtritœ:r], *s.m.* (*strum.chir.*) litotritore.

lithotritie [litɔtriti], *s.f.* (*chir.*) litotripsia.

lithotypographie [litɔtipɔgrafi], *s.f.* litotipografia.

Lithuanie [litɥani], *no.pr.f.* *V.* **Lituanie.**

lithuanien [litɥanjɛ̃], *f.* **lithuanienne** [litɥanjɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **lituanien.**

litière [litjɛ:r], *s.f.* **1.** lettiera, strame (*m.*) **2.** (*ant.*) lettiga.

litige [liti:ʒ], *s.m.* (*dir.*) lite (*f.*); contestazione (*f.*), controversia (*f.*): *source de* —, causa di lite; *point en* —, punto in contestazione.

litigieux [litiʒjø], *f.* **litigieuse** [litiʒjø:z], *ag.* **1.** litigioso: *esprit* —, persona litigiosa **2.** (*dir.*) contenzioso; in contestazione.

litisconsortium [litiskɔ̃sɔrsjɔm], *s.m.* (*dir.*) litisconsorzio.

litispendance [litispɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) litispendenza.

litorne [litɔrn], *s.f.* (*zool.*) grosso tordo.

litote [litɔt], *s.f.* (*ret.*) litote.

litre[1] [litr], *s.m.* drappo, paramento a lutto.

litre[2], *s.m.* litro.

litron [litrɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) « litron » (misura di capacità per aridi) **2.** (*scherz.*) litro di vino.

lits-gigogne [liʒigɔɲ], *s.m.pl.* letti a castello.

littéraire [literɛ:r], *ag.* letterario ♦ *s.m.* e *f.* chi ha doti, attitudini letterarie.

littérairement [literɛrmɑ̃], *av.* da un punto di vista letterario.

littéral [literal], *pl.* **littéraux** [litero], *ag.* **1.** letterale; alla lettera: *sens — et sens figuré*, senso letterale e senso figurato; *traduction littérale*, traduzione alla lettera **2.** letterario: *l'arabe — est très différent de l'arabe parlé*, l'arabo letterario è molto diverso dall'arabo parlato **3.** (*mat.*) letterale: *équation littérale*, equazione letterale.

littéralement [literalmɑ̃], *av.* letteralmente: *traduire* —, tradurre letteralmente || *être — incapable*, essere assolutamente incapace.

littérateur [literatœ:r], *s.m.* letterato.

littérature [literaty:r], *s.f.* letteratura: *la — du Moyen Age*, la letteratura del Medioevo; *histoire de la* —, storia della letteratura || *se lancer dans la* —, darsi alla letteratura || *c'est de la* —, (*spreg.*) sono solo belle parole.

littoral [litɔral], *pl.* **littoraux** [litɔro], *ag.* litoraneo, litorale: *la route littorale*, la (strada) litoranea; *la flore et la faune littorales*, la flora e la fauna litorali ♦ *s.m.* litorale.

littorine [litɔrin], *s.f.* (*zool.*) litorina.

Lituanie [litɥani], *no.pr.f.* (*geog.*) Lituania.

lituanien [litɥanjɛ̃], *f.* **lituanienne** [litɥanjɛn], *ag.* lituano ♦ *s.m.* (*lingua*) lituano || **Lituanien,** *s.m.* (*abitante*) lituano.

liturgie [lityrʒi], *s.f.* liturgia.

liturgique [lityrʒik], *ag.* liturgico.

liturgiste [lityrʒist], *s.m.* liturgista.

lituus [lityys], *s.m.* **1.** (*mus.*) lituo **2.** (*st.romana*) lituo.

liure [ljy:r], *s.f.* **1.** canapo (*m.*), corda (per legare carichi su carretti) **2.** (*mar.*) trinca.

Liutprand [ljytprɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Liutprando.

livèche [livɛʃ], *s.f.* (*bot.*) levistico (*m.*).

livet [livɛ], *s.m.* — *de pont*, (*mar.*) linea del ponte.

livide [livid], *ag.* livido: *une pâleur* —, un pallore cadaverico; — *de froid, de peur*, livido per il freddo, per la paura; — *de rage*, livido di rabbia; *un ciel* —, un cielo livido; *de la lucarne tombait un jour* —, dall'abbaino entrava una luce livida.

lividité [lividite], *s.f.* lividore (*m.*); lividezza: — *cadavérique*, (*med.*) lividura cadaverica.

Livie [livi], *no.pr.f.* Livia.

living-room, *pl.* **living-rooms** [liviŋrum], *s.m.* (*ingl.*) (stanza di) soggiorno.

Livius [livjys], *no.pr.m.* (*st.*) Livio.

Livonie [livɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Livonia.

livournais [livurnɛ], *f.* **livournaise** [livurnɛ:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **livournien.**

Livourne [livurn], *no.pr.f.* (*geog.*) Livorno.

livournien [livurnjɛ̃], *f.* **livournienne** [livurnjɛn], *ag.* livornese || **Livournien,** *s.m.* (*abitante*) livornese.

livrable [livrabl], *ag.* (*comm.*) che si può consegnare: *marchandise — immédiatement*, merce consegnabile immediatamente.

livraison [livrɛzɔ̃], *s.f.* **1.** (*comm.*) consegna: — *à domicile, en gare*, consegna a domicilio, in stazione; *vente par livraisons successives*, vendita a consegne scaglionate; *payable à* (o *contre*) —, pagabile alla consegna; *faire — de qq.ch.*, effettuare la consegna di ql.co.; *délai de* —, termine di consegna **2.** (*di pubblicazione*) puntata, fascicolo (*m.*), dispensa: *publier par livraisons*, pubblicare a dispense.

livre[1] [li:vr], *s.m.* **1.** libro: — *en feuilles*, libro sciolto; — *broché*, libro in brossura; — *toilé*, libro rilegato in tela; — *relié en cuir*, libro rilegato in cuoio; — *de poche*, libro tascabile, in edizione economica; — *de classe*, libro di testo; — *d'images*, libro con illustrazioni (per bambini); *c'est son — de chevet*, è la sua lettura prediletta; *feuilleter, lire, dévorer un* —, sfogliare, leggere, divorare un libro; *compulser, consulter un* —, compulsare, consultare un libro; *c'est un — qui a fait du bruit*, è un libro che ha fatto scalpore; *le — de la nature*, (*fig.*) il libro della natura; *le — du destin, de l'avenir*, (*fig.*) il libro del destino || — *de bord*, (*mar.*) libro di bordo; — *de discipline*, (*mar.*) libro di disciplina || *livres d'heures*, (*eccl.*) libri d'ore; — *de messe*, libro da messa || — *jaune, blanc, bleu, vert*, (*diplomazia*) libro giallo, bianco, azzurro, verde || — *d'or*, libro d'oro; — *de raison*, (*ant.*) diario tenuto dal capofamiglia || *on ferait un — de sa vie*, la sua vita è un romanzo || *parler comme un* —, (*iron.*) parlare come un libro stampato || *il n'a jamais mis le nez dans un* —, non ha mai aperto un libro || *il sèche, pâlit sur ses livres*, si consuma sui libri || *traduire à — ouvert*, tradurre ad apertura di libro, a prima vista **2.** libro (suddivisione di opera letteraria): *les douze livres de l'Enéide*, i dodici libri dell'Eneide **3.** (*comm.*) libro; registro: *tenir les livres d'une entreprise*, tenere i libri di un'azienda; — *des commandes*, libro commissioni; — *à souche*, libro a madre e figlia; — *de caisse*, libro (di) cassa; *grand* —, (libro) mastro; — *de paye*, libro-paga || *grand — de la Dette publique*, gran libro del debito pubblico.

livre[2], *s.f.* **1.** (*antica moneta*) libbra **2.** (*ant.*) franco (*m.*): *il a vingt mille livres de rente*, ha una rendita di ventimila franchi **3.** — (*sterling*), sterlina (inglese) **4.** lira (egiziana, israeliana, turca) **5.** (*antica misura di peso*) libbra **6.** (*misura di peso inglese*) *V.* **pound.**

livrée [livre], *s.f.* **1.** livrea: — *de cocher*, livrea di cocchiere; — *de chasseur*, livrea di fattorino; *en — de gala*, in livrea di gala || *gens de* —, (*ant.*) domestici || *ne porter la — de personne*, (*fig.*) non portare la livrea di nessuno || *la — de la misère*, (*fig.*) l'impronta della miseria **2.** (*ant.*) servitorame (*m.*) **3.** (*zool.*) piumaggio (*m.*), livrea: *la — d'un oiseau*, la livrea di un uccello.

livrer [livre], *v.t.* **1.** consegnare; affidare: — *un coupable à la justice*, consegnare un colpevole alla giustizia; *je vous livre ce malade, prenez soin de lui*, vi affido questo ammalato, abbiatene cura || — *des marchandises*, (*comm.*) consegnare delle merci || *je vous le livre marié dans un an*, (*ant.*) do per scontato che si sposerà entro l'anno **2.** abbandonare, lasciare (in balìa di): *je l'ai livré à son destin*, l'ho abbandonato al suo destino; — *une ville au pillage*, abbandonare una città al saccheggio || — *son âme au diable*, dar l'anima al diavolo || — *qq.ch. de soi-même*, dare, concedere ql.co. di sé **3.** tradire, consegnare: — *son Pays*, tradire il proprio Paese; *Judas livra Jésus aux Juifs*, Giuda consegnò Gesù agli Ebrei || — *un secret*, svelare un segreto **4.** ingaggiare, impegnare (battaglia, ecc.) || **se livrer,** *v.r.* **1.** abbandonarsi; affidarsi: *se — au désespoir*, ab-

bandonarsi alla disperazione; *se — à la justice*, mettersi nelle mani della giustizia || *se — sans réserve*, concedersi senza riserve; *c'est un homme qui se livre peu*, è un carattere alquanto chiuso **2.** dedicarsi; darsi: *se — à des recherches scientifiques*, dedicarsi a ricerche scientifiche; *se — à ses occupations*, attendere alle proprie occupazioni; *se — à la contrebande*, darsi al contrabbando.

livresque [livrɛsk], *ag.* libresco.

livret [livrɛ], *s.m.* libretto: *— d'opéra*, (*mus.*) libretto d'opera; *auteur de livrets*, librettista; *— de caisse d'épargne*, libretto di risparmio; *— militaire* (o *individuel*), (*mil.*) estratto del foglio matricolare; *— matricule*, (*mil.*) libretto personale; *— de travail*, libretto di lavoro; *— de famille*, libretto di matrimonio; *— scolaire*, pagella; *— universitaire*, libretto universitario.

livreur [livrœ:r], *s.m.* fattorino (incaricato della consegna delle merci a domicilio) || **livreuse** [livrø:z], *s.f.* autoveicolo per consegna di merci.

lixiviation [liksivjasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) lisciviazione.

lixivier [liksivje], *v.t.* (*chim.*) lisciviare.

lob [lɔb], *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) lob.

lobaire [lɔbɛ:r], *ag.* lobare.

lobe [lɔb], *s.m.* (*anat. bot. arch.*) lobo: *le — de l'oreille*, il lobo dell'orecchio; *les — du cerveau*, i lobi del cervello; *feuille divisée en lobes*, foglia divisa in lobi; *arc à trois lobes*, (*arch.*) arco trilobato.

lobé [lɔbe], *ag.* (*anat. bot. arch.*) lobato.

lobectomie [lɔbɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) lobectomia.

lobéliacées [lɔbeljase], *s.f.pl.* (*bot.*) lobeliacee.

lobélie [lɔbeli], *s.f.* (*bot.*) lobelia.

lobulaire [lɔbylɛ:r], *ag.* lobulare.

lobule [lɔbyl], *s.m.* (*anat.*) lobulo.

lobulé [lɔbyle], *ag.* lobulato.

lobuleux [lɔbylø], *f.* **lobuleuse** [lɔbylø:z], *ag.* (*anat.*) lobulato.

local [lɔkal], *pl.* **locaux** [lɔko], *ag.* locale: *ce plat est une spécialité locale*, questo piatto è una specialità locale; *anesthésie locale*, (*med.*) anestesia locale; *couleur locale*, colore locale ♦ *s.m.* locale: *louer un —*, affittare un locale.

localement [lɔkalmɑ̃], *av.* localmente.

localisable [lɔkalizabl], *ag.* localizzabile.

localisateur [lɔkalizatœ:r], *s.m.* (*tec.*) localizzatore.

localisation [lɔkalizasjɔ̃], *s.f.* localizzazione || *— cérébrale*, (*psic.*) localizzazione cerebrale.

localiser [lɔkalize], *v.t.* **1.** localizzare; individuare: *— l'épicentre d'un tremblement de terre*, localizzare l'epicentro di un terremoto **2.** circoscrivere, limitare, localizzare: *on a réussi à — l'incendie*, si è riusciti a circoscrivere l'incendio.

localité [lɔkalite], *s.f.* **1.** località **2.** (*ant.*) ambiente (*m.*).

locataire [lɔkatɛ:r], *s.m.* **1.** locatario, inquilino: *expulser un —*, dare lo sfratto a un inquilino **2.** affittuario, conduttore (di un fondo rustico).

locatif [lɔkatif], *f.* **locative** [lɔkati:v], *ag.* **1.** (*gramm.*) locativo **2.** (*fin.*) locativo: *valeur locative*, valore locativo; *risque —*, *réparations locatives*, rischio, riparazioni incombenti sul locatario.

location [lɔkasjɔ̃], *s.f.* **1.** locazione; affitto (*m.*); (*di cose mobili*) noleggio (*m.*): *donner, prendre en —*, dare, prendere in locazione; *contrat de —*, contratto di locazione; *voiture de —*, automobile da noleggio; *location -vente*, locazione con riscatto **2.** prenotazione (di posti a teatro, in ferrovia, ecc.).

locatis [lɔkati], *s.m.* **1.** (*ant. spreg.*) cavallo, carrozza (*f.*) (da noleggio) **2.** (*rar.*) camera ammobiliata (che si dà in affitto).

loch [lɔk], *s.m.* (*mar.*) solcometro: *ligne de —*, sagola del solcometro.

loche [lɔʃ], *s.f.* **1.** (*zool.*) lasca **2.** (*zool. pop.*) lumacone grigio || *il est mou comme une —!*, (*fam.*) è una pappa molle!

lochois [lɔʃwa], *f.* **lochoise** [lɔʃwa:z], *ag.* di Loches || **Lochois**, *s.m.* abitante di Loches.

lockiste [lɔkist], *s.m.* (*st.fil.*) lockiano.

lock-out [lɔkaut], *s.m.* (*ingl.*) serrata (*f.*).

locomobile [lɔkɔmɔbil], *s.f.* locomobile (*m.*).

locomoteur [lɔkɔmɔtœ:r], *f.* **locomotrice** [lɔkɔmɔtris], *ag.* locomotore: *organes locomoteurs*, (*anat.*) organi locomotori; *ataxie locomotrice*, (*med.*) atassia locomotoria.

locomotion [lɔkɔmosjɔ̃], *s.f.* locomozione.

locomotive [lɔkɔmɔti:v], *s.f.* locomotiva: *— à vapeur*, locomotiva a vapore || *— électrique*, locomotore; *— Diesel*, locomotiva Diesel || *fumer comme une —*, fumare come una locomotiva.

locomotrice [lɔkɔmɔtris], *s.f.* locomotore (*m.*), locomotrice.

locotracteur [lɔkɔtraktœ:r], *s.m.* piccola locomotiva ad accumulatori.

Locres [lɔkr], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Locri.

Locride [lɔkrid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Locride.

locrien [lɔkriɛ̃], *f.* **locrienne** [lɔkriɛn], *ag.* locrese || **Locrien**, *s.m.* (*abitante*) locrese.

loculaire [lɔkylɛ:r], *ag.* (*bot.*) a loculi.

locule [lɔkyl], *s.m.* (*bot.*) loculo.

loculé [lɔkyle], *ag.* *V.* **loculaire**.

loculeux [lɔkylø], *f.* **loculeuse** [lɔkylø:z], *ag.* (*bot.*) a loculi.

locuste [lɔkyst], *s.f.* (*zool.*) locusta.

locution [lɔkysjɔ̃], *s.f.* **1.** locuzione; modo di dire: *— dialectale*, locuzione dialettale; *— incorrecte*, modo di dire scorretto **2.** (*gramm.*) locuzione.

loden [lɔdɛn], *s.m.* Loden (tessuto e cappotto).

lodesan [lɔdzɑ̃], *f.* **lodesanne** [lɔdzan], *ag.* lodigiano || **Lodesan**, *s.m.* (*abitante*) lodigiano.

lodévois [lɔdevwa], *f.* **lodévoise** [lɔdevwa:z], *ag.* di Lodève || **Lodévois**, *s.m.* abitante di Lodève.

lods [lo], *s.m.pl.* *— et ventes*, (*dir. feudale*) laudemio.

lof [lɔf], *s.m.* (*mar.*) orza (*f.*): *—!*, orza!; *aller au —*, far manovra di orzata, orzare; *virer — pour —*, virare di poppa.

lofée [lɔfe], *s.f.* (*mar.*) orzata.

lofer [lɔfe], *v.i.* (*mar.*) orzare.

loffe [lɔf], *ag.* (*argot*) scimunito, sempliciotto; piagnone; falso; cattivo.

logaédique lɔgaedik], *ag.* (*metrica*) logaedico.

logarithme [lɔgaritm], *s.m.* (*mat.*) logaritmo.

logarithmique [lɔgaritmik], *ag.* (*mat.*) logaritmico.

loge [lɔ:ʒ], *s.f.* **1.** capanna, casupola **2.** (*teat.*) palco (*m.*): *— d'avant-scène*, barcaccia; *premières, deuxièmes loges*, palchi di primo, di secondo ordine; *être aux premières loges*, (*fig.*) essere nella posizione migliore (per osservare ql.co.) **3.** *—* (*d'artiste*), camerino (*m.*) **4.** *—* (*du concierge*), portineria **5.** stallo (*m.*) (in una scuderia, ecc.) **6.** gabbia (spec. per bestie feroci) **7.** (*arch.*) loggia **8.** (*ant.*) cella **9.** loggia (massone).

logeable [lɔʒabl], *ag.* abitabile.

logement [lɔʒmɑ̃], *s.m.* **1.** alloggio; abitazione (*f.*); appartamento: *chercher un —*, cercare casa; *assurer le — à qqn.*, assicurare l'alloggio a qlcu.; *— de quatre pièces à louer*, affittasi appartamento di quattro locali || *crise du —*, crisi degli alloggi || *un — garni* (o *meublé*), un appartamento ammobiliato **2.** (*mil.*) alloggiamento; (*ant.*) quartiere: *billet de —*, buono alloggio; *prendre ses logements*, prender quartiere **3.** (*mil.*) furieri d'alloggiamento **4.** (*mil. mar.*) alloggio: *— des officiers*, alloggio ufficiali **5.** (*mec.*) alloggiamento.

loger [lɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* abitare, alloggiare; (*ant.*) albergare: *il loge chez sa tante*, abita da sua zia; *il est logé depuis un an dans une pension*, da un anno abita in una pensione; *je suis très bien logé chez eux*, sto benissimo da loro; *la sottise et la vulgarité logent souvent dans la même personne*, (*ant.*) la stupidità e la volgarità non di rado albergano nella stessa persona || *nous voilà logés*, eccoci bell'e sistemati || *bonne logée et nourrie*, domestica a tutto servizio || *ici on loge à pied et à cheval*, (*insegna di locanda*) alloggio e stallaggio ♦ *v.t.* **1.** ospitare, dare alloggio: *je l'ai logé chez moi*, l'ho ospitato da me; *cet hôtel peut — cent personnes*, quest'albergo può ospitare cento persone

2. mettere, disporre: *nous avons pu — la commode entre les deux fenêtres*, abbiamo potuto mettere il cassettone tra le due finestre || *il lui a logé une balle dans la tête*, gli ha ficcato una pallottola in testa || — *le diable dans sa bourse*, essere al verde || **se loger**, *v.r.* alloggiare, abitare: *il est allé se — dans un vieil appartement*, è andato ad abitare in un vecchio appartamento.

logette [lɔʒɛt], *s.f.* **1.** loggetta (*anche arch.*); celletta **2.** (*bot.*) loggia, teca.

logeur [lɔʒœ:r], *s.m.* affittacamere || **logeuse** [lɔʒø:z], *s.f.* affittacamere.

loggia [lɔdʒja], *s.f.* (*arch.*) loggia.

logicien [lɔʒisjɛ̃], *f.* **logicienne** [lɔʒisjɛn], *ag.* (*ant.*) logico: *idées logiciennes*, idee logiche ♦ *s.m.* **1.** chi sa di logica; ragionatore: *c'est un — doublé d'un poète*, è un ragionatore e insieme un poeta **2.** (*fil.*) logico.

logicisme [lɔʒisism], *s.m.* (*fil.*) logicismo.

logique [lɔʒik], *s.f.* **1.** logica: *il a de la —, il manque de —*, non manca di logica, manca di logica; — *inflexible*, logica inesorabile; — *formelle, transcendentale*, (*fil.*) logica formale, trascendentale; — *des sentiments*, (*psic.*) logica dei sentimenti **2.** logicità ♦ *ag.* logico: *raisonnement, déduction —*, ragionamento logico, deduzione logica; *un esprit —*, una mente logica || *analyse —*, (*gramm.*) analisi logica.

logiquement [lɔʒikmɑ̃], *av.* logicamente.

logis [lɔʒi], *s.m.* (*ant.* o *letter.*) casa (*f.*), abitazione (*f.*), alloggio: *chercher un — pour la nuit*, cercare un alloggio per la notte; *il n'est pas encore de retour au —*, non è ancora tornato a casa; *garder le —*, rimanere in casa; *regagner le —, rentrer au —*, tornare a casa, rientrare; *l'intimité du —*, l'intimità della casa; *maître de —*, padrone di casa || *maréchal des logis*, (*mil.*) maresciallo d'alloggio || (*corps de*) —, (*arch.*) corpo principale (di un edificio).

logiste [lɔʒist], *s.m.* allievo della scuola di Belle Arti, ammesso a concorrere al gran premio di Roma.

logistique [lɔʒistik], *s.f.* **1.** (*mat. fil.*) logistica **2.** (*mil.*) logistica ♦ *ag.* (*mat.*) logistico.

logographe [lɔgɔgraf], *s.m.* logografo.

logogriphe [lɔgɔgrif], *s.m.* (*gioco enigmistico*) logogrifo.

logomachie [lɔgɔmaʃi], *s.f.* logomachia.

logopédie [lɔgɔpedi], *s.f.* logopedia.

logorrhée [lɔgɔre], *s.f.* logorrea.

logos [lɔgɔs], *s.m.* (*fil.*) logos.

logothète [lɔgɔtɛt], *s.m.* (*st.*) logoteta.

logotype [lɔgɔtyp], *s.m.* (*tip.*) logotipo.

loi[1] [lwa], *s.f.* legge: *la — de la gravitation universelle*, la legge della gravitazione universale; *lois civiles, pénales*, leggi civili, penali; *promulguer une —*, promulgare una legge; *présenter un projet, une proposition de —*, presentare un progetto, una proposta di legge || *homme de —*, uomo di legge || *conforme à la —*, conforme alla legge || *prévu par la —*, previsto dalla legge || *au nom de la —*, in nome della legge || *de par la —*, secondo la legge || *tous les hommes sont égaux devant la —*, tutti sono uguali davanti alla legge || *connaître les lois du jeu*, conoscere le leggi del gioco || *la — du plus fort*, la legge del più forte || *la — de la jungle*, la legge della giungla || *la — du talion*, la legge del taglione || *c'est la — et les prophètes*, sono leggi sacrosante || *Tables de la Loi*, Tavole della Legge || *faire —*, far legge, far testo || *faire la —*, dettar legge || *se faire une — de qq.ch.*, farsi una legge di ql.co. || *nécessité fait —* (o *n'a pas de —*), (*prov.*) necessità fa legge.

loi[2], *s.f.* lega, titolo (*m.*): *monnaie de bonne —*, moneta di buona lega.

loi-cadre, *pl.* **lois-cadres** [lwaka:dr], *s.f.* (*dir.*) legge quadro.

loin [lwɛ̃], *av.* lontano, distante; avanti, in là: *c'est trop —*, è troppo lontano; *que c'est —!*, com'è distante!; *les voleurs sont déjà —*, i ladri sono ormai lontani; *le bureau de poste est dix kilomètres plus —*, l'ufficio postale è dieci chilometri più avanti; *c'est un peu plus —*, è un po' più in là, è un po' più avanti; *ce n'est pas si — que ça*, (*fam.*) non è poi così distante; *pénétrer — dans la forêt*, addentrarsi nella foresta; *il faut aller plus — que l'église et puis tourner à gauche*, bisogna oltrepassare la chiesa e poi girare a sinistra; *je n'irai pas plus —*, (*anche fig.*) non mi spingerò oltre; *il faut pousser plus — nos recherches*, bisogna estendere le nostre ricerche; *tu n'iras pas — avec cette bagnole*, non farai molta strada con quel macinino; *si — qu'on remonte dans le passé...*, per quanto si risalga nel tempo...; *pas plus — qu'hier*, non più tardi di ieri; *pour l'emploi de ce verbe, voir plus — à la page 85*, per l'uso di questo verbo, vedere più avanti a pagina 85 || *c'est un homme qui ira —*, è un uomo che farà strada; *ce malade n'ira pas —*, quel malato ha i giorni contati || *tu vas un peu —*, esageri un po'; *il pousse trop — son insolence*, è un po' troppo insolente || *cette affaire risque d'aller —*, questa faccenda rischia d'avere gravissime conseguenze; *tout cela peut vous mener —*, tutto ciò può procurarvi delle noie || *voir —*, essere lungimirante; *ne pas voir plus — que le bout de son nez*, non vedere più in là del proprio naso || *ils ont eu une prise de bec, mais cela n'a pas été plus —*, hanno avuto un battibecco, ma tutto è finito lì || — *des yeux, — du cœur*, (*prov.*) lontano dagli occhi, lontano dal cuore ♦ *s.m.* *il y a — de Rome à Paris*, c'è un bel po' da Roma a Parigi; *il est fatigué: de là à ce qu'il fasse une dépression nerveuse il n'y a pas —*, è stanco: ci manca poco che gli venga un esaurimento nervoso; *de là à dire que c'est un idiot, il y a —*, da questo a dire che è un idiota ce ne corre || *il y a — de la coupe aux lèvres*, (*prov.*) tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare || **au loin**, *l.av.* lontano; in lontananza: *être au —*, essere lontano, assente; *aller, partir au —*, andare lontano; *apercevoir au —*, scorgere in lontananza; *les plaines s'étendaient au —*, le pianure si estendevano a perdita d'occhio || **de loin**, *l.av.* **1.** da lontano: *suivre qqn. de —*, seguire qlcu. da lontano; *ce spectacle ne peut, et de —, soutenir la comparaison avec l'autre*, questo spettacolo non può neppur lontanamente reggere il paragone con l'altro || *je reviens de —*, (*fig.*) l'ho scampata bella || *de près ou de —*, in qualche modo; *ni de près ni de —*, in nessun modo **2.** alla lontana: *nous sommes parents de —*, siamo parenti alla lontana; *je suis les événements politiques de —*, seguo gli avvenimenti politici dal di fuori **3.** di gran lunga: *c'est de — son meilleur roman*, è di gran lunga il suo romanzo migliore **4.** da molto tempo: *c'est une habitude qui date de —*, è un'abitudine che data da molto tempo || **de loin en loin**, *l.av.* a grandi intervalli; di quando in quando || **loin de**, *l.prep.* lontano da: — *des villes, du centre de la ville*, lontano dalle città, dal centro della città; *ce n'est pas — de la gare*, non è lontano dalla stazione; — *d'ici!*, via di qui!; *il n'est pas — de midi*, è quasi mezzogiorno || — *de là*, al contrario: *je ne suis pas pessimiste, — de là*, non sono pessimista, tutt'altro || *j'étais — de penser que c'était lui*, ero ben lontano dal pensare che fosse lui || — *de le recevoir, il lui a fermé la porte au nez*, invece di riceverlo gli ha chiuso la porta in faccia || **d'aussi loin que, du plus loin que**, *l.cong.* *d'aussi —* (o *du plus —*) *qu'il m'aperçut, il vint à ma rencontre*, appena mi ha scorto in lontananza, mi è venuto incontro || **loin que, bien loin que** (+ *congiunt.*), *l.cong.* (*rar.*) invece di.

lointain [lwɛ̃tɛ̃], *f.* **lointaine** [lwɛ̃tɛn], *ag.* lontano; remoto: *un pays —*, un lontano paese; *une époque lointaine*, un'epoca remota || *une ressemblance lointaine*, (*fig.*) una vaga somiglianza || *elle a souvent l'air —*, (*fig.*) ha spesso l'aria assente || *une voix lointaine*, (*fig.*) una voce fioca ♦ *s.m.* **1.** lontananza (*f.*): *on apercevait un incendie dans le —*, si scorgeva un incendio in lontananza; *dans le — des âges*, in epoche remote **2.** (*pitt.*) sfondo: *un personnage peint dans le — d'un tableau*, un personaggio dipinto sullo sfondo di un quadro **3.** (*teat.*) retropalco.

loir [lwa:r], *s.m.* (*zool.*) ghiro || *dormir comme un —*, dormire come un ghiro.

Loire [lwa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Loira.

loisible [lwazibl], *ag.* lecito, permesso: *s'il m'était —*

de choisir..., se potessi scegliere...; *il vous est — de partir quand vous voudrez,* lei è padronissimo di partire quando vuole.

loisir [lwazi:r], *s.m.* **1.** tempo (libero, disponibile): *moments de —,* momenti di libertà; *il nous consacre tous ses loisirs,* ci dedica tutto il suo tempo libero; *mes occupations ne me laissent pas le — de vous écrire,* le mie occupazioni non mi lasciano il tempo di scrivervi || *être de —,* esser libero, disporre del proprio tempo || *à —, tout à —,* a proprio agio, a piacimento, a volontà: *je mange tout à —,* mangio con comodo; *il s'en repentira à —,* avrà tutto il tempo di pentirsene **2.** *pl.* divertimenti, passatempi, svaghi: *loisirs coûteux,* svaghi costosi; *loisirs à la portée de toutes les bourses,* divertimenti alla portata di tutte le borse; *organisation des loisirs,* organizzazione del tempo libero.

lolo [lolo], *s.m.* **1.** (*linguaggio infantile*) latte **2.** *pl.* (*argot*) tette (*f.*).

lombago [lɔ̃bago], *s.m. V.* **lumbago.**

lombaire [lɔ̃bɛ:r], *ag.* (*anat.*) lombare.

lombalgie [lɔ̃balʒi], *s.f.* (*med.*) lombalgia.

lombard [lɔ̃ba:r], *f.* **lombarde** [lɔ̃bard], *ag.* **1.** lombardo **2.** (*st.*) longobardo || **Lombard,** *s.m.* (*abitante*) **1.** lombardo **2.** (*st.*) longobardo.

Lombardie [lɔ̃bardi], *no.pr.f.* (*geog.*) Lombardia.

lombard-vénitien, *pl.* **lombards-vénitiens** [lɔ̃barvenisjɛ̃], *f.* **lombard-vénitienne** [lɔ̃barvenisjɛn], *ag.* (*st.*) lombardo-veneto.

lombarthrose [lɔ̃bartro:z], *s.f.* (*med.*) artrosi lombare.

lombes [lɔ̃:b], *s.m.pl.* (*anat.*) lombi.

lombric [lɔ̃brik], *s.m.* (*zool.*) lombrico.

londonien [lɔ̃dɔnjɛ̃], *f.* **londonienne** [lɔ̃dɔnjɛn], *ag.* londinese || **Londonien,** *s.m.* (*abitante*) londinese.

londrès [lɔ̃drɛs], *s.m.* (*sigaro*) londres.

Londres [lɔ̃:dr], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Londra (*f.*).

long [lɔ̃], *f.* **longue** [lɔ̃:g], *ag.* **1.** lungo (*anche fig.*): *une robe à manches longues,* un abito a maniche lunghe; *elle avait de longs cheveux blonds,* aveva lunghi capelli biondi; *une table longue de trois mètres,* una tavola lunga tre metri; *un — voyage,* un lungo viaggio; *une longue série de succès,* una lunga serie di successi; *ça n'a pas été —,* non è stata una cosa lunga; *ce ne sera pas —,* non ci vorrà molto tempo; *évitez d'être —,* evitate di essere lungo, prolisso || *sauce longue,* salsa lunga || *nez — d'une aune,* naso lungo una spanna || *il faut s'adresser à qqn. qui ait le bras —,* bisogna rivolgersi a qlcu. che abbia delle aderenze **2.** (*fam.*) lungo, lento: *elle est longue à s'habiller,* è lunga a vestirsi || *— comme un jours sans pain,* (*fam.*) lungo come la fame, come la Quaresima **3.** (*fonetica*) lungo: *voyelle longue,* vocale lunga ♦ *av.* molto: *ton silence en dit —,* il tuo silenzio è molto eloquente; *le désir d'en savoir plus—,* il desiderio di saperne di più; *en savoir —,* saperla lunga ♦ *s.m.* lunghezza (*f.*): *muraille de trente mètres de —,* muraglia di trenta metri di lunghezza || *tomber de tout son —,* cader lungo disteso || **au long de, (tout) le long de,** *l.prep.* lungo: *marcher le — de la rivière,* camminare lungo il fiume; *expérience acquise au — de toute une carrière,* esperienza acquisita durante tutta una carriera || **(de long) en long,** *l.av.* per il lungo: *couper un tronc en —,* tagliare un tronco per il lungo || **de long en large, en long et en large,** *l.av.* in lungo e in largo || **tout au long,** *l.av.*: *racontez-moi votre histoire tout au —,* raccontatemi per filo e per segno la vostra faccenda; *tout au — de la journée,* per tutta la giornata.

longanimement [lɔ̃ganimmɑ̃], *av.* longanimemente.

longanimité [lɔ̃ganimite], *s.f.* longanimità.

long-courrier, *pl.* **long-courriers** [lɔ̃kurje], *ag.* **1.** (*mar.*) di lungo corso **2.** (*aer.*) *vol —,* volo a grande distanza; *avion —,* aeroplano per volo a grande distanza ♦ *s.m.* **1.** (*mar.*) transatlantico **2.** (*aer.*) aereo per volo a grande distanza **3.** candidato all'esame di capitano di lungo corso.

longe[1] [lɔ̃:ʒ], *s.f.* **1.** cavezza: *mener un cheval par la —,* condurre un cavallo per la cavezza **2.** striscia di cuoio, correggia.

longe[2], *s.f.* (*macelleria*) lombo (*m.*), lombata.

longer [lɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* costeggiare; procedere lungo: *ce chemin longe la rivière,* questa strada costeggia il fiume; *je marchais en longeant le mur,* camminavo costeggiando il muro; *le navire longeait la côte,* la nave procedeva lungo la costa.

longeron [lɔ̃ʒrɔ̃], *s.m.* **1.** (*aer. aut.*) longherone **2.** (*edil.*) trave maestra; trave principale **3.** (*ferr.*) longarina di sponda.

longévité [lɔ̃ʒevite], *s.f.* longevità.

longicorne [lɔ̃ʒikɔrn], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) longicorne.

longiligne [lɔ̃ʒiliɲ], *ag.* longilineo.

longimétrie [lɔ̃ʒimetri], *s.f.* longimetria.

Longin [lɔ̃ʒɛ̃], *no.pr.m.* (*st. fil.*) Longino.

longitude [lɔ̃ʒityd], *s.f.* longitudine: *île située par 30° — ouest et 50° de latitude sud,* isola situata a 30° di longitudine Ovest e 50° di latitudine Sud.

longitudinal [lɔ̃ʒitydinal], *pl.* **longitudinaux** [lɔ̃ʒitydino], *ag.* longitudinale.

longitudinalement [lɔ̃ʒitydinalmɑ̃], *av.* longitudinalmente.

long-jointé, *pl.* **long-jointés** [lɔ̃ʒwɛ̃te], *ag.* (*di cavallo*) lungo giuntato.

longotte [lɔ̃gɔt], *s.f.* pesante tela di cotone (fabbricata a Rouen).

long play [lɔngplɛ], *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) long play.

longrine [lɔ̃grin], *s.f.* (*ferr.*) longherina, traversa.

longtemps [lɔ̃tɑ̃], *av.* a lungo, molto tempo: *je l'ai attendu —,* l'ho aspettato a lungo; *vous pouvez rester aussi — que vous voudrez,* può restare quanto vuole; *vous entendrez parler de moi avant —,* fra non molto sentirete parlare di me; *ils se connaissent depuis —,* si conoscono da molto tempo; *il est resté absent pendant —,* è rimasto assente per molto tempo; *je n'en ai pas pour —,* non ne ho per molto; *cela se faisait il y a —,* ciò si faceva molto tempo fa; *il y a bien — que je ne l'ai vu,* è un pezzo che non lo vedo.

longue [lɔ̃:g], *s.f.* (*metrica*) lunga.

longue, à la [alalɔ̃:g], *l.av.* a lungo andare, col tempo: *à la — il vous deviendra sympathique,* con l'andar del tempo vi diventerà simpatico.

longuement [lɔ̃gmɑ̃], *av.* lungamente.

longuerine [lɔ̃grin], *s.f. V.* **longrine.**

longuet [lɔ̃gɛ], *f.* **longuette** [lɔ̃gɛt], *ag.* (*fam.*) lunghetto: *un discours —,* un discorso un po' lungo ♦ *s.m.* **1.** martelletto (del fabbricante di pianoforti) **2.** filoncino, sfilatino (di pane).

longueur [lɔ̃gœ:r], *s.f.* **1.** lunghezza: *cette rivière a une — de 100 km,* questo fiume misura 100 km di lunghezza; *la — d'un vers,* la lunghezza di un verso; *la — d'une robe,* la lunghezza d'un abito; *couper dans le sens de la —,* tagliare nel senso della lunghezza; *scier un tronc en —,* segare un tronco per il lungo || *tirer, traîner en —,* tirare, trascinare in lungo || *dans toute sa —,* in tutta la sua lunghezza || *à — de journée,* tutto il santo giorno || *gagner d'une —,* (*sport*) vincere per una lunghezza || *— à la flottaison,* (*mar.*) lunghezza al galleggiamento; *— entre perpendiculaires,* (*mar.*) lunghezza fra le perpendicolari; *— hors tout,* (*mar.*) lunghezza fuori tutto; (*aut.*) lunghezza totale || *— d'onde,* (*fis.*) lunghezza d'onda || *unité de —,* unità di lunghezza **2.** *pl.* lungaggini; lentezza (*sing.*): *dans votre discours évitez les longueurs,* evitate le lungaggini nel vostro discorso; *les longueurs de la bureaucratie,* la lentezza della burocrazia.

longue-vue, *pl.* **longues-vues** [lɔ̃gvy], *s.f.* cannocchiale (*m.*).

loofa, loofah [lufa], *s.m. V.* **luffa.**

looping [lupiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*aer.*) gran volta.

lophophore [lɔfɔfɔ:r], *s.m.* (*zool.*) lofoforo.

lopin [lɔpɛ̃], *s.m.* pezzo, pezzetto: *un — de terre,* un pezzetto di terra.

loquace [lɔkwas], *ag.* loquace.

loquacité [lɔkwasite], *s.f.* loquacità.

loque [lɔk], *s.f.* **1.** brandello (*m.*): *un vêtement qui tombe en loques,* un vestito che casca a brandelli; *être*

en loques, essere sbrindellato **2.** cencio (*m.*), straccio (*m.*): *vêtu de loques*, vestito di stracci; *ce n'est qu'une* — (*humaine*), (*fig.*) è uno straccio d'uomo **3.** *pl.* (*pop.*) stracci (*m.*), vestiti (*m.*) **4.** peste dell'ape.

loquer [lɔke], *v.t.* (*pop.*) vestire.

loquet[1] [lɔkɛ], *s.m.* saliscendi; chiavistello, catenaccio; nottola (*f.*): *il ferma la porte au* —, mise il catenaccio all'uscio || *couteau à* —, coltello a serramanico.

loquet[2], *s.m.* **1.** lana greggia (per materassi) **2.** setola di spazzola.

loqueteau, *pl.* **loqueteaux** [lɔkto], *s.m.* nottolino.

loqueteux [lɔktø], *f.* **loqueteuse** [lɔktø:z], *ag.* cencioso, sbrindellato ♦ *s.m.* straccione, pezzente.

loranthacées [lɔrɑ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) lorantacee.

lord [lɔr:d], *s.m.* (*ingl.*) lord.

lordose [lɔrdo:z], *s.f.* (*med.*) lordosi.

Lorette [lɔrɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Loreto: *Notre-Dame-de* —, la Madonna di Loreto.

lorette, *s.f.* (*ant.*) donnina allegra.

lorgnade [lɔrɲad], *s.f.* sbirciata.

lorgner [lɔrɲe], *v.t.* **1.** sbirciare, guardare di sottecchi: *elle me lorgna d'un air impertinent*, mi sbirciò con aria impertinente; — *une jeune fille*, sbirciare una ragazza **2.** guardare con l'occhialetto **3.** (*fig.*) adocchiare, mettere gli occhi (sopra): — *un héritage*, adocchiare un'eredità.

lorgnette [lɔrɲɛt], *s.f.* occhialetto (*m.*); binocolo (*m.*) || *regarder qq.ch. par le petit bout de la* —, (*fig.*) far di una mosca un elefante || *regarder par le gros bout de la* —, (*fig. rar.*) sottovalutare ogni cosa.

lorgnon [lɔrɲɔ̃], *s.m.* occhialetto; stringinaso.

lori [lɔri], *s.m.* (*zool.*) lorichetto.

loricaire [lɔrikɛ:r], *s.f.* (*zool.*) loricaria.

lorientais [lɔrjɑ̃tɛ], *f.* **lorientaise** [lɔrjɑ̃tɛ:z], *ag.* di Lorient || **Lorientais,** *s.m.* abitante di Lorient.

loriot [lɔrjo], *s.m.* (*zool.*) rigogolo.

loriqués [lɔrik], *s.m.pl.* (*zool.*) loricati.

loris [lɔris], *s.m.* (*zool.*) lori.

lorrain [lɔrɛ̃], *f.* **lorraine** [lɔrɛn], *ag.* lorenese || **Lorrain,** *s.m.* (*abitante*) lorenese.

Lorraine [lɔrɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Lorena.

lorry [lɔry], *s.m.* (*ingl.*) (*ferr.*) vagonetto piatto, pianale.

lors [lɔ:r], *av.* (*arc.*) allora: *pour* —, (*letter.*) allora || **lors de,** *l.prep.* al momento di; all'epoca di: — *de mon voyage*, all'epoca del mio viaggio || **dès lors,** *l.av.* **1.** (*letter.*) da allora: *dès* — *je ne l'ai plus vu*, da allora non l'ho più visto **2.** perciò, quindi: *il m'a menti, dès* — *je ne lui fais plus confiance*, mi ha mentito perciò non mi fido più di lui || **dès lors que,** *l.cong.* (*letter.*) dal momento in cui; dal momento che, poiché || **lors même que,** *l.cong.* **1.** (+ *condiz.*) quand'anche: *je l'aiderais* — *même que je devrais tout sacrifier*, lo aiuterei quand'anche dovessi sacrificare tutto **2.** (+ *indic.*) anche quando: *il est grossier* — *même qu'il s'efforce d'être aimable*, è maleducato anche quando si sforza d'essere gentile.

lorsque [lɔrsk] (*la* e *finale si elide davanti a* il, elle, on, un, une, à, avec, aussi, aucun, enfin), *cong.* **1.** (*temporale*) quando, allorché: — *la loi entra en vigueur...*, quando la legge entrò in vigore... **2.** (*letter.*) (*avversativo*) quando, mentre invece: *il se croit coupable lorsqu'il est innocent*, si crede colpevole, mentre invece è innocente.

losange [lɔzɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** losanga (*f.*) **2.** (*geom.*) rombo **3.** (*arald.*) (*pezza*) losanga (*f.*); scudo a losanga.

losangé [lɔzɑ̃ʒe], *ag.* **1.** a losanghe **2.** (*écu*) —, (*arald.*) losangato.

lot [lo], *s.m.* **1.** parte (*f.*): *distribuer en lots égaux*, distribuire in parti uguali **2.** (*di terreno*) lotto: *diviser une terre en lots*, dividere una terra in lotti **3.** (*di merce*) lotto, stock; assortimento **4.** premio (alla lotteria): *gagner le gros* —, vincere il primo premio di una lotteria; (*fig.*) vincere un terno al lotto; *lots de consolation*, premi di consolazione || *emprunt à lots*, (*dir.*) prestito con premi **5.** sorte (*f.*), destino.

lote [lɔt], *s.f.* *V.* **lotte.**

loterie [lɔtri], *s.f.* lotteria: *billet de* —, biglietto della lotteria; *tirage de la* —, estrazione della lotteria; — *de bienfaisance*, lotteria di beneficenza; *la vie est une* —, (*fig.*) la vita è una lotteria.

Loth [lɔt], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Lot.

Lothaire [lɔtɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Lotario.

loti [lɔti], *ag.* **1.** lottizzato: *terrain* —, terreno lottizzato **2.** fornito, provveduto: *être bien* —, *mal* —, essere favorito, sfavorito dalla fortuna; *les voilà bien lotis!*, eccoli ben sistemati!

lotier [lɔtje], *s.m.* (*bot.*) loto.

lotion [losjɔ̃], *s.f.* **1.** lozione **2.** (*med.*) lavaggio (*m.*); irrigazione **3.** (*ant.*) abluzione.

lotionner [losjɔne], *v.t.* (*med.*) lavare (una piaga, ecc.).

lotir [lɔti:r], *v.t.* **1.** ripartire, dividere **2.** lottizzare (un terreno) **3.** provvedere, fornire: — *qqn. d'une maison*, assegnare a qlcu. una casa.

lotissement [lɔtismɑ̃], *s.m.* lottizzazione (*f.*).

loto [lɔto], *s.m.* (*gioco*) tombola (*f.*): *jouer au* —, giocare a tombola; *acheter un* —, comperare un gioco di tombola; *boule de* —, pallina, pallottola della tombola || *des yeux en boules de* —, (*fam.*) occhi a palla.

lotophage [lɔtɔfaʒ], *s.m.* (*mit.*) lotofago.

lotos [lɔtɔs], *s.m.* *V.* **lotus.**

lotte [lɔt], *s.f.* (*zool.*) bottatrice: — *de mer*, rana pescatrice, lofio (*m.*).

lotus [lɔtys], *s.m.* (*bot.*) loto.

louable [lwabl], *ag.* lodevole, encomiabile.

louablement [lwabləmɑ̃], *av.* lodevolmente.

louage [lwa:ʒ], *s.m.* locazione (*f.*); (*di cose mobili*) noleggio: *contrat de* —, contratto di locazione; *voiture de* —, vettura da nolo || — *des services*, (*dir.*) locazione di opere; — *d'ouvrage*, (*dir.*) locazione d'opera || *à* —, in affitto, a pigione; a nolo.

louageur [lwaʒœ:r], *s.m.* noleggiatore (di vetture, ecc.).

louange [lwɑ̃:ʒ], *s.f.* lode, elogio (*m.*): *célébrer les louanges de qqn.*, celebrare le lodi di qlcu.; *hymne à la* — *du roi*, inno in lode del re; *discours plein de louanges*, discorso pieno di elogi; *être sensible à la* —, essere sensibile agli elogi || *c'est à lui que revient la* — *d'avoir si bien organisé cette réunion*, (*ant.*) è tutto suo il merito d'avere organizzato così bene questa riunione.

louanger [lwɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*rar.*) elogiare; incensare || **se louanger,** *v.r.* lodarsi, fare le proprie lodi ♦ *v.r.reciproco* lodarsi, incensarsi.

louangeur [lwɑ̃ʒœ:r], *f.* **louangeuse** [lwɑ̃ʒø:z], *ag.* laudativo ♦ *s.m.* elogiatore, lodatore; adulatore, incensatore.

louche[1] [luʃ], *ag.* **1.** losco, guercio: *être* —, essere guercio, strabico; *avoir un regard* —, avere uno sguardo strabico || *l'envie est* —, l'invidia acceca **2.** (*fig.*) losco, bieco, torvo: *il me jeta un regard* —, mi lanciò uno sguardo torvo; *un individu* —, un bieco individuo; *une affaire* —, un affare losco; *un milieu* —, un ambiente equivoco **3.** indefinibile, indeciso, incerto: *une lumière* —, una luce incerta; *une couleur* —, un colore indeciso; *un liquide* —, un liquido torbido; *sa dernière phrase a été bien* —, la sua ultima frase è stata veramente ambigua ♦ *s.m.* losco.

louche[2], *s.f.* **1.** mestolo (*m.*), ramaiolo (*m.*) **2.** (*metal.*) cucchiaio da colata **3.** (*di tornio*) alesatore (*m.*) (per fori) **4.** (*pop.*) mano, zampa.

louchement [luʃmɑ̃], *s.m.* strabismo.

loucher [luʃe], *v.i.* **1.** essere strabico; guardare storto: — *de l'œil gauche*, essere strabico dall'occhio sinistro || — *de la jambe*, zoppicare **2.** (*pop.*) fissare gli occhi, sbirciare, adocchiare **3.** (*pop.*) suscitare l'invidia (di): *sa collection de tableaux fait* — *tous ses amis*, la sua collezione di quadri fa morire d'invidia tutti i suoi amici.

loucherie [luʃri], *s.f.* *V.* **louchement.**

louchet [luʃɛ], *s.m.* vanga (*f.*) (da torba).

loucheur [luʃœ:r], *s.m.* strabico, guercio.

louchon [luʃɔ̃], *s.m.* (*pop.*) guercio.

louer[1] [lwe], *v.t.* **1.** lodare: — *qqn. pour son courage*, lodare qlcu. per il suo coraggio; — *qqn. d'une bonne action*, lodare qlcu. per una buona azione || *Dieu soit loué!*, Dio sia lodato!; *loué soit le Ciel!*, sia lodato il Cielo! **2.** adulare, incensare: *pour arriver à ses fins, il le loue bassement*, per raggiungere il suo scopo, lo adula bassamente **3.** congratularsi (con): *je vous loue de votre excellent choix*, mi congratulo con voi per l'ottima scelta **4.** (*ant.*) ringraziare: *vous ne le louerez jamais assez*, non potrete mai ringraziarlo abbastanza || **se louer**, *v.r.* **1.** lodarsi; vantarsi: *il se loue de ne pas être avare*, si vanta di non essere avaro || *qui se loue s'emboue*, (*prov.*) chi si loda s'imbroda **2.** essere felice, congratularsi: *il se loue de ne pas être tombé dans le piège*, è ben felice di non avere abboccato all'amo; *je n'ai qu'à me — de vous*, non posso che essere soddisfatto di voi ♦ *v.r.reciproco* lodarsi, incensarsi.

louer[2], *v.t.* **1.** affittare, prendere in affitto; (*di cosa mobile*) noleggiare, prendere a nolo || *appartement à —*, affittasi appartamento, appartamento da affittare **2.** dare in affitto, locare; (*di cosa mobile*) noleggiare, dare a nolo **3.** prenotare, fissare: — *sa place dans un train*, prenotare il posto in treno; — *une place au parterre*, prenotare un posto in platea **4.** assumere, ingaggiare: — *un ouvrier*, assumere un operaio; — *un guide pour une excursion*, ingaggiare una guida per un'escursione || **se louer**, *v.r.* (andare a) lavorare a giornata.

loueur [lwœ:r], *s.m.* locatore; (*di cosa mobile*) noleggiatore: — *de voitures*, noleggiatore di automobili || **loueuse** [lwœ:z], *s.f.* locatrice: — *de chambres garnies*, affittacamere; — *de chaises*, donna che affitta sedie (nelle chiese o in altri luoghi pubblici).

louf [luf], *ag.* e *s.m.* *abbr.* di **loufoque**.

louffa [lufa], *s.m.* *V.* **luffa**.

loufiat [lufja], *s.m.* (*argot*) cameriere (di caffè).

loufoque [lufɔk], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) strambo, svitato, strampalato, bislacco, mattoide: *voilà une idée —*, è proprio una idea bislacca.

loufoquerie [lufɔkri], *s.f.* stramberia, stranezza, bislaccheria: *sa — est bien connue*, è ben noto per la sua stramberia.

lougre [lugr], *s.m.* (*mar.*) trabaccolo.

louhannais [lwanɛ], *f.* **louhannaise** [lwanɛ:z], *ag.* di Louhans || **Louhannais**, *s.m.* abitante di Louhans.

Louis [lwi], *no.pr.m.* **1.** Luigi **2.** Lodovico || — *de Bavière*, (*st.*) Lodovico il Bavaro; — *le Pieux*, (*st.*) Lodovico il Pio || **louis**, *s.m.* (*numismatica*) luigi: — (*d'or*), luigi d'oro; — *d'argent*, luigi d'argento, scudo bianco || *on n'est pas — d'or pour tout le monde*, (*prov.*) non si può piacere a tutti.

Louise [lwi:z], *no.pr.f.* Luisa.

louise-bonne, *pl.* **louises-bonnes** [lwizbɔn], *s.f.* (*bot.*) buona luisa (tipo di pera).

Louisette [lwizɛt], *no.pr.f.* *dim.* di **Louise**.

Louisianais [lwizjanɛ], *s.m.* abitante della Luisiana.

Louisiane [lwizjan], *no.pr.f.* (*geog.*) Luisiana.

Louison [lwizɔ̃], *no.pr.* *dim.* di **Louis, Louise**.

louis-philippard [lwifilipa:r], *f.* **louis-philipparde** [lwifilipard], *ag.* **1.** dell'epoca di Luigi Filippo: *meubles louis-philippards*, mobili stile Luigi Filippo **2.** (*spreg.*) reazionario, codino.

Louis-Philippe [lwifilip], *no.pr.m.* (*st.*) Luigi Filippo.

louis-quatorzien [lwikatɔrzjɛ̃], *f.* **louis-quatorzienne** [lwikatɔrzjɛn], *ag.* (dell'epoca) di Luigi XIV.

loukoum [lukum], *s.m.* (*cuc.*) locum, lokum.

Louksor [luksɔ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Luxor (*f.*).

loulou [lulu], *s.m.* (*cane*) volpino.

Loulou, *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Louis**.

loup [lu], *s.m.* **1.** lupo: *le — hurle*, il lupo ulula; — *américain* (o *des prairies*), coyote; — *peint*, (*zool.*) licaone || — (*de mer*), (*zool.*) spigola, branzino; lupo di mare || *un vieux —*, (*anche fig.*) un volpone, una vecchia volpe || *mon gros* (o *petit*) —, (*fam.*) tesoro mio || *elle a vu le —*, non è una novellina || *tête de —*, spazzola per soffitto || *une faim de —*, una fame da lupo; *manger comme un —*, mangiare come un lupo || *un froid de —*, un freddo cane || *marcher à pas de —*, camminare a passi felpati || *entre chien et —*, fra il lusco e il brusco || — *y es-tu?*, (*gioco infantile*) lupo ci sei? || *il fait noir comme dans la gueule du —*, è buio pesto || *hurler avec les loups*, seguire la corrente || *être — avec les loups*, farsi lupo fra i lupi || *tenir le — par les oreilles*, essere in gravi difficoltà || *enfermer le — dans la bergerie*, mettere il lupo nell'ovile || *être connu comme le — blanc* (o *gris*), essere conosciuto come l'erba betonica || *qui se fait brebis le — le mange*, (*prov.*) chi pecora si fa, lupo la mangia || *les loups ne se mangent pas entre eux*, (*prov.*) lupo non mangia lupo || *l'homme est un — pour l'homme*, (*prov.*) homo homini lupus || *quand on parle du — on en voit la queue*, (*prov.*) lupus in fabula || *on fait toujours le — plus gros qu'il n'est*, (*prov.*) il diavolo non è così brutto come lo si dipinge || *se mettre* (o *se jeter* o *se fourrer*) *dans la gueule du —*, gettarsi in bocca al lupo || *le — mourra dans sa peau*, (*prov.*) il lupo perde il pelo ma non il vizio || *en fuyant le —, il rencontra la louve*, è caduto dalla padella nella brace || *la faim chasse* (o *fait sortir*) *le — du bois*, (*prov.*) la fame caccia il lupo dal bosco **2.** (*fig.*) orso, misantropo: *il ne voit jamais personne, il vit comme un —*, non vede mai nessuno, vive come un orso **3.** mascherina (*f.*) (di carnevale), bautta (*f.*) **4.** difetto, errore, lacuna (*f.*) **5.** (*metal.*) loppa (*f.*) **6.** (*Borsa*) speculatore, operatore irregolare.

loup-cervier, *pl.* **loups-cerviers** [lusɛrvje], *s.m.* (*zool.*) lupo cerviero, lince (*f.*).

loupe [lup], *s.f.* **1.** lente (d'ingrandimento): *regarder à la —*, (*fig.*) guardare minuziosamente **2.** (*med.*) cisti sebacea **3.** (*metal.*) massello (*m.*) **4.** nodo (*m.*) (del legno) **5.** — *d'émeraude, ecc.*, smeraldo, ecc. difettato.

loupé [lupe], *ag.* (*fam.*) sbagliato, non riuscito ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) sbaglio, errore **2.** (*argot sportivo*) buco.

louper [lupe], *v.t.* (*fam.*) **1.** abborracciare; raffazzonare **2.** perdere; mancare; fallire: — *le train*, perdere il treno; — *son examen*, farsi bocciare a un esame; *j'ai loupé la bonne occasion*, mi sono lasciato sfuggire l'occasione buona; *tu as loupé ton coup*, hai fatto cilecca.

loup-garou, *pl.* **loups-garous** [lugaru], *s.m.* lupo mannaro.

loupiot [lupjo], *s.m.* (*pop.*) marmocchio.

Louqsor [luksɔ:r], *no.pr.m.* *V.* **Louksor**.

lourd [lu:r], *f.* **lourde** [lurd], *ag.* **1.** pesante (*anche fig.*): *une valise lourde*, una valigia pesante; *un — fardeau*, (*anche fig.*) un pesante fardello; *un poids —*, un automezzo pesante, un autotreno; *des yeux lourds de sommeil*, occhi pesanti di sonno; *sommeil —*, sonno pesante; *avoir la tête lourde*, avere la testa pesante; *aliment — à digérer*, cibo pesante da digerire; *une lourde journée*, una giornata pesante; *de lourds impôts*, tasse pesanti, onerose; *lourdes dettes*, debiti onerosi; *une lourde responsabilité*, una pesante responsabilità; *une lourde tâche*, un compito pesante, difficile; *lourde hérédité*, pesante eredità; *de lourdes présomptions pèsent sur l'accusé*, pesanti indizi gravano sull'imputato; *avoir la main lourde*, avere la mano pesante; *en avoir — sur la conscience*, avere un peso sulla coscienza; *pas lourds*, passi pesanti; *marché —*, mercato pesante || *corps plus — que l'air*, corpo più pesante dell'aria; *huiles lourdes*, oli pesanti; *hydrogène —*, idrogeno pesante; *eau lourde*, acqua pesante || *armes lourdes*, armi pesanti; *artillerie lourde*, artiglieria pesante; *bombardier —*, bombardiere pesante || *industrie lourde*, industria pesante || *piste lourde*, pista pesante; *terrain —*, terreno pesante, allentato dalla pioggia || *ciel bas et —*, cielo basso e minaccioso; *temps chaud et —*, tempo caldo e afoso, opprimente || *parfum —*, profumo carico, dolciastro || *esprit —*, spirito pesante; *compliments lourds*, complimenti pesanti **2.** — *de*, denso di; carico di: *action lourde de conséquences*, atto carico di conseguenze; *silence — de menaces*, silenzio denso di minacce ♦ *av.* *cette malle pèse —*, questo baule pesa molto; *il n'en fait pas —*, se la prende comoda.

lourdaud [lurdo], *f.* **lourdaude** [lurdo:d], *ag.* **1.** goffo, maldestro **2.** grossolano, zotico; ottuso ♦ *s.m.* zoticone, tanghero.

lourdement [lurdəmɑ̃], *av.* **1.** pesantemente: *tomber — par terre*, cadere pesantemente a terra **2.** grossolanamente: *vous vous trompez —*, sbagliate di grosso.

lourdeur [lurdœ:r], *s.f.* **1.** pesantezza **2.** (*fig.*) pesantezza **3.** grossolanità; goffaggine.

lourdingue [lurdɛ̃:g], *ag.* e *s.m.* (*argot*) zotico; stupidotto.

loure [lu:r], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*mus.*) tipo di cornamusa medievale **2.** danza campestre in tre tempi.

louré [lure], *ag.* (*mus.*) legato (di note).

lourer [lure], *v.t.* (*mus.*) legare (le note): — *un passage*, (*mus.*) eseguire un brano in legato.

loustic [lustik], *s.m.* (*fam.*) buffone, burlone, mattacchione.

loutre [lutr], *s.f.* (*zool.*) lontra.

Louvain [luvɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Lovanio (*f.*).

louve [lu:v], *s.f.* **1.** (*zool.*) lupa **2.** (*tec.*) ulivella: — *à tenaille*, grappa a tenaglia **3.** (*pesca*) bertuello (*m.*); barile sfondato (usato nella pesca dei merluzzi) **4.** (*mar.*) losca (del timone) **5.** (*ant.*) meretrice.

louver [luve], *v.t.* (*tec.*) sollevare con l'ulivella.

louvet [luvɛ], *f.* **louvette** [luvɛt], *ag.* lupino: *un cheval —*, un cavallo dal mantello lupino.

louveteau, *pl.* **louveteaux** [luvto], *s.m.* **1.** lupacchiotto **2.** (*scoutismo*) lupetto.

louveter [luvte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* figliare (di lupa).

louveterie [luvtri], *s.f.* **1.** caccia al lupo **2.** equipaggio per la caccia al lupo **3.** alloggiamento dell'equipaggio per la caccia al lupo.

louvetier [luvtje], *s.m. grand —*, (*ant.*) cacciatore maggiore per la caccia al lupo.

louvoiement [luvwamɑ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) bordeggio **2.** (*fig.*) il destreggiarsi; il barcamenarsi.

louvoyage [luvwaja:ʒ], *s.m.* (*mar.*) bordeggio.

louvoyer [luvwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* **1.** (*mar.*) bordeggiare (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) destreggiarsi, barcamenarsi.

Louxor [luksɔ:r], *no.pr.m.* *V.* **Louksor**.

lover [lɔve], *v.t.* (*mar.*) abbisciare (una gomena, ecc.) || **se lover**, *v.r.* (*spec. di serpi*) acciambellarsi.

loxodromie [lɔksɔdrɔmi], *s.f.* (*mar. mat.*) lossodromia.

loxodromique [lɔksɔdrɔmik], *ag.* lossodromico.

loyal [lwajal], *pl.* **loyaux** [lwajo], *ag.* leale: *un — serviteur*, un servitore leale; *c'est un homme — en affaires*, è un uomo onesto negli affari || *loyaux coûts*, (*dir.*) spese contrattuali a carico dell'acquirente; *valeur loyale et marchande*, (*dir.*) giusto, equo valore commerciale.

loyalement [lwajalmɑ̃], *av.* lealmente.

loyalisme [lwajalism], *s.m.* lealismo (verso il sovrano, verso i poteri costituiti).

loyaliste [lwajalist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) lealista.

loyauté [lwajote], *s.f.* lealtà.

loyer [lwaje], *s.m.* **1.** canone, fitto; nolo, affitto: *donner, prendre à —*, dare, prendere in affitto, in locazione; *payer un — élevé*, pagare un affitto elevato; *il est en retard d'un jour sur son —*, è in ritardo di un giorno nel pagamento della pigione **2.** interesse: *le — d'un emprunt*, l'interesse di un prestito || *le — de l'argent*, il tasso d'interesse **3.** (*ant.*) salario, paga (*f.*) **4.** (*fig. rar.*) ricompensa (*f.*), mercede (*f.*).

lu [ly], *p.p.* di **lire**.

Lübeck [lybɛk], *no.pr.m.* (*geog.*) Lubecca (*f.*).

Lubeckois [lybɛkwa], *s.m.* abitante di Lubecca.

lubie [lybi], *s.f.* (*fam.*) ubbia, ghiribizzo (*m.*), capriccio (*m.*): *il a des lubies*, ha dei grilli per la testa.

lubricité [lybrisite], *s.f.* (*fig.*) lubricità.

lubrifiant [lybrifjɑ̃], *f.* **lubrifiante** [lybrifjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* lubrificante.

lubrification [lybrifikasjɔ̃], *s.f.* lubrificazione.

lubrifier [lybrifje], *v.t.* lubrificare.

lubrique [lybrik], *ag.* lubrico (*anche fig.*).

lubriquement [lybrikmɑ̃], *av.* lubricamente.

Luc [lyk], *no.pr.m.* Luca.

Lucain [lykɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucano.

lucane [lykan], *s.m.* (*zool.*) cervo volante.

Lucanie [lykani], *no.pr.f.* (*geog.*) Lucania.

lucanien [lykanjɛ̃], *f.* **lucanienne** [lykanjɛn], *ag.* lucano || **Lucanien**, *s.m.* (*abitante*) lucano.

lucarne [lykarn], *s.f.* **1.** abbaino (*m.*): — *faîtière*, lucernario; — *à croupe* (o *rampante*), abbaino triangolare; — *à tabatière*, lucernario a cerniera orizzontale, rettangolare **2.** finestrella.

Luce [lys], *no.pr.f.* Lucia || *à la Sainte-Luce les jours croissent du saut d'une puce*, Santa Lucia, il giorno più corto che ci sia.

Lucères [lysɛ:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Luceri.

lucernaire [lysɛrnɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) lucernare, lucernale.

Lucerne [lysɛrn], *no.pr.f.* (*geog.*) Lucerna.

lucernois [lysɛrnwa], *f.* **lucernoise** [lysɛrnwa:z], *ag.* di Lucerna || **Lucernois**, *s.m.* abitante di Lucerna.

lucide [lysid], *ag.* **1.** lucido: *intelligence —*, intelligenza lucida **2.** (*ant.*) chiaro, luminoso.

lucidement [lysidmɑ̃], *av.* lucidamente.

lucidité [lysidite], *s.f.* lucidità; chiarezza; acutezza: — *de l'esprit*, lucidità di mente; — *des idées*, chiarezza di idee; *la — d'un critique*, l'acutezza di un critico; *le malade garde sa —*, il malato conserva la sua lucidità.

Lucie [lysi], *no.pr.f.* Lucia.

Lucien [lysjɛ̃], *no.pr.m.* Luciano.

Lucienne [lysjɛn], *no.pr.f.* Luciana.

Lucifer [lysifɛ:r], *no.pr.m.* **1.** Lucifero, Satana **2.** (*astr.*) Lucifero.

Lucile [lysil], *no.pr.f.* Lucilla.

lucilie [lysili], *s.f.* (*zool.*) lucilia.

Lucilius [lysiljys], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucilio.

lucimètre [lysimɛtr], *s.m.* (*fis.*) lucimetro.

Lucine [lysin], *no.pr.f.* (*mit.*) Lucina.

luciole [lysjɔl], *s.f.* (*zool.*) lucciola.

Lucius [lysjys], *no.pr.m.* (*st.*) Lucio.

Lucques [lyk], *no.pr.f.* (*geog.*) Lucca.

lucquois [lykwa], *f.* **lucquoise** [lykwa:z], *ag.* lucchese || **Lucquois**, *s.m.* (*abitante*) lucchese.

lucratif [lykratif], *f.* **lucrative** [lykrati:v], *ag.* lucrativo, lucroso.

lucrativement [lykrativmɑ̃], *av.* lucrosamente.

lucre [lykr], *s.m.* lucro, guadagno.

Lucrèce[1] [lykrɛs], *no.pr.f.* Lucrezia.

Lucrèce[2], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucrezio.

Lucullus [lykyllys], *no.pr.m.* (*st.*) Lucullo.

lucumon [lykymɔ̃], *s.m.* (*st.etrusca*) lucumone.

lucumonie [lykymɔni], *s.f.* (*st.etrusca*) lucumonia.

ludion [lydjɔ̃], *s.m.* (*fis.*) ludione, diavoletto di Cartesio.

ludique [lydik], *ag.* lusorio, di gioco: *activité — des enfants*, attività lusoria dei bambini.

Ludo [lydo], *no.pr.m. dim.* di **Ludovic**.

Ludovic [lydɔvik], *no.pr.m.* Lodovico || — *le More*, (*st.*) Lodovico il Moro.

luette [lɥɛt], *s.f.* (*anat.*) ugola.

lueur [lɥœ:r], *s.f.* **1.** chiarore (*m.*); luce; bagliore (*m.*); scintillio (*m.*): — *lunaire*, chiarore lunare; *les premières lueurs de l'aube*, le prime luci dell'alba; *la — des bougies*, l'incerta luce delle candele; *la — des éclairs, de l'incendie*, il bagliore dei lampi, dell'incendio **2.** (*fig.*) barlume (*m.*); sprazzo (*m.*): *une — d'espoir*, un barlume di speranza; *une — d'intelligence*, uno sprazzo d'intelligenza.

luffa [lyfa], *s.f.* (*bot.*) luffa.

luge [ly:ʒ], *s.f.* slittino (*m.*): *faire de la —*, andare in slittino.

luger [lyʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* slittare, andare in slittino.

lugubre [lygybr], *ag.* **1.** lugubre: *mine —*, aspetto lugubre **2.** squallido: *une maison —*, una casa squallida.

lugubrement [lygybrəmɑ̃], *av.* lugubremente.

lui[1] [lɥi], *pron.pers.* 3ª *persona sing.m.* (*pl.* **eux**) **1.** *sogg.* **lui**, **egli**: *son père et —*, egli e suo padre; — *parti*,

la conversation se ranima, partito lui, la conversazione si rianimò; —, *dire des mensonges!*, lui, dire bugie!; *«Qui te l'a dit?»* *«Lui»*, «Chi te l'ha detto?» «Lui»; *eux, en revanche, n'étaient pas d'accord*, essi invece non erano d'accordo || — *seul*, soltanto lui; *lui-même*, egli stesso; — *aussi*, — *non plus*, anche lui, neppure lui **2.** *compl.ogg. e compl. retto da prep.* **lui**; sé: *tu ne vois que —!*, vedi soltanto lui!; *vous pouvez compter sur —*, potete contare su di lui; *grâce à eux j'ai passé une bonne soirée*, per merito loro ho passato una bella serata; *il avait sur — plus d'un million*, aveva con sé più di un milione; *il regardait autour de —*, guardava intorno a sé || *il a une façon de faire bien à —*, ha un modo di fare tutto suo || *par — même*, da sé ♦ *pron. pers. 3ª persona sing.m. e f.* (*pl.* **leur**) *compl. di termine* **gli, a lui; le, a lei**: *il me demanda si je pouvais — offrir une cigarette*, mi chiese se potevo offrirgli una sigaretta; *dis-lui qu'elle doit me téléphoner tout de suite*, dille che deve telefonarmi subito; *il leur fallait une réponse précise*, occorreva loro una risposta precisa; *elle doit venir! dis-le-lui!*, deve venire! diglielo!

lui[2], *p.p.* di **luire**.

luire [lɥi:r] (*coniugato come* conduire, *tranne al p.p.*: lui), *v.i.* brillare, scintillare, splendere; luccicare (*anche fig.*): *une lumière luit dans les ténèbres*, una luce brilla nelle tenebre; *le soleil luit*, il sole splende; *le soc luisait au soleil*, il vomere scintillava al sole; *ses yeux luisaient de cupidité*, i suoi occhi si accendevano di cupidigia.

luisance [lɥizɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) lucentezza, splendore (*m.*).

luisant [lɥizɑ̃], *f.* **luisante** [lɥizɑ̃:t], *ag.* **1.** lucido, lucente, brillante, luccicante: *des étoffes luisantes*, stoffe lucide; *peau luisante*, pelle lucida; *des cuivres luisants*, rami lucenti, luccicanti; *des yeux luisants de larmes*, occhi lucidi di pianto **2.** *ver —*, (*zool.pop.*) lucciola (*f.*) ♦ *s.m.* lucido, lucentezza (*f.*)

luisette [lɥizɛt], *s.f.* (*vet.*) calcino (*m.*).

Lulle [lyl], *no.pr.* (*st.fil.*) Lullo.

lulu[1] [lyly], *s.m.* (*zool. pop.*) allodola (*f.*).

Lulu[2], *no.pr.f. dim.* di **Lucienne**.

lumachelle [lymaʃɛl], *s.f.* (*marmo*) lumachella.

lumbago [lɔ̃bago], *s.f.* (*med.*) lombaggine.

lumen [lymɛn], *s.m.* (*fis.*) lumen.

lumière [lymjɛ:r], *s.f.* **1.** luce (*anche fig.*): — *blafarde, tamisée, réfléchie*, luce livida, velata, riflessa; — *cendrée*, (*astr.*) luce cinerea; *répandre de la —*, spandere luce; *diffuser de la —*, diffondere luce; *allumer, éteindre la —*, accendere, spegnere la luce || *faire la — sur*, far luce su || *à la — des événements*, alla luce dei fatti || *mettre en —*, *en pleine —*, mettere in luce, in piena luce || *mettre un livre en —*, dare alla luce, pubblicare un libro || *perdre la — du jour, être privé de la —* (*du jour*), perdere la luce degli occhi, essere privo della luce degli occhi || *commencer à voir la —* (*du jour*), aprire gli occhi alla luce || *chérir la —*, amare la vita **2.** (*spec.pl.*) lume (*m.*); delucidazione; consiglio illuminato: *j'aurai besoin de tes lumières*, avrò bisogno dei tuoi lumi; *donnez-moi des lumières sur cette affaire*, datemi qualche delucidazione su questa faccenda; *avoir quelque — sur* (o *de*) *qq.ch.*, avere una vaga idea di ql.co. || *le siècle des lumières*, (*st.*) il secolo dei lumi **3.** luminare (*m.*): *c'est une — dans le domaine des sciences*, è un luminare nel campo scientifico **4.** luce, apertura; foro (*m.*), buco (*m.*) || — *d'un canon*, focone di un cannone.

lumignon [lymiɲɔ̃], *s.m.* **1.** lucignolo **2.** moccolo, mozzicone di candela **3.** lumicino.

luminaire [lyminɛ:r], *s.m.* **1.** lume, astro **2.** ceri (*pl.*), lampade (*f.pl.*) (spec. di chiesa); illuminazione (*f.*): *le — d'une chapelle*, l'illuminazione di una cappella.

luminal [lyminal], *s.m.* (*farm.*) luminal ®.

luminance [lyminɑ̃:s], *s.f.* (*ott.*) luminanza, brillanza.

luminescence [lyminɛsɑ̃:s], *s.f.* luminescenza.

luminescent [lyminɛsɑ̃], *f.* **luminescente** [lyminɛsɑ̃:t], *ag.* luminescente.

lumineusement [lyminøzmɑ̃], *av.* luminosamente.

lumineux [lyminø], *f.* **lumineuse** [lyminø:z], *ag.* luminoso (*anche fig.*): *corps —*, corpo luminoso; *un regard, un sourire —*, uno sguardo, un sorriso luminoso; *idée lumineuse*, idea luminosa || *une nature lumineuse*, una natura limpida, schietta.

luminisme [lyminism], *s.m.* (*pitt.*) luminismo.

luministe [lyminist], *ag.* (*pitt.*) luministico ♦ *s.m.* (*pitt.*) luminista.

luminosité [lyminozite], *s.f.* luminosità.

lunaire[1] [lynɛ:r], *ag.* lunare: *mois, cycle —*, mese, ciclo lunare; *un paysage —*, un paesaggio lunare; *clarté —*, chiarore lunare || *un personnage —*, personaggio irreale, fantastico || *distance —*, (*mar.*) distanza lunare.

lunaire[2], *s.f.* (*bot.*) lunaria.

lunaison [lynɛzɔ̃], *s.f.* (*astr.*) lunazione.

lunatique [lynatik], *ag.* e *s.m.* lunatico: *il est un peu —*, è un po' lunatico || *cheval —*, (*vet.*) cavallo affetto dal mal della luna.

lundi [lœ̃di], *s.m.* lunedì: *ils partiront — prochain*, partiranno lunedì prossimo; *ils se voient tous les lundis*, si vedono ogni lunedì || *le Lundi Saint*, il Lunedì Santo || *le — de Pâques*, il lunedì di Pasqua, il lunedì dell'Angelo || *les coiffeurs font le —*, i parrucchieri tengono chiuso il lunedì.

lune [lyn], *s.f.* **1.** luna: *nouvelle —*, luna nuova, novilunio; *pleine —*, luna piena, plenilunio; — *à son premier croissant*, falce di luna crescente; *un croissant de —*, un corno di luna; *premier, dernier quartier de —*, primo, ultimo quarto di luna; — *rousse*, luna rossa, luna d'aprile; *nuit sans —*, notte illune; *il fait une — magnifique*, c'è un magnifico chiaro di luna; *avoir un visage (rond) comme une —*, (*fam.*) avere un viso tondo come la luna; *avoir un visage de pleine —*, (*fam.*) avere una faccia di luna piena || — *d'eau*, (*bot.*) ninfea bianca || *pierre de —*, (*min.*) pietra di luna, lunaria || *les vieilles lunes, les lunes d'autrefois*, (*ant.*) i tempi andati; *s'en aller rejoindre les vieilles lunes*, (*ant.*) scomparire || — *de miel*, luna di miele || *le royaume, l'empire de la —*, il mondo della luna || *tomber de la —*, cadere dalle nuvole || *pêcheurs de —*, sognatori || *être dans la —*, essere nella luna, nel mondo della luna || *confrère de la —*, marito tradito || *il a des* (o *ses*) *lunes*, (*fig.fam.*) va a lune || *il est dans sa bonne —*, è di buona luna || *il est dans une mauvaise —*, ha la luna di traverso || *demander la —*, chiedere la luna || *elle irait dans la — pour lui*, andrebbe sulla luna per lui || *il décrocherait la — pour elle*, andrebbe a prendere la luna per lei || *il voudrait prendre la — avec ses dents*, pretenderebbe di pescare la luna nel pozzo || *faire voir la — en plein midi*, far vedere la luna nel pozzo || *aboyer à la —*, abbaiare alla luna **2.** (*nel linguaggio popolare infantile*) didietro (*m.*), sederino (*m.*) ♦ *s.m.* — (*de mer*), pesce luna.

luné [lyne], *ag.* lunato (*anche arald.*) || *être bien, mal —*, (*fig. fam.*) essere di buona, di cattiva luna.

Lunégiane [lyneʒjan], *no.pr.f.* (*geog.*) Lunigiana.

lunetier [lyntje], *f.* **lunetière** [lyntjɛ:r], *ag.* *marchand —*, occhialaio; *industrie lunetière*, industria di strumenti ottici ♦ *s.m.* occhialaio, ottico.

lunette [lynɛt], *s.f.* **1.** cannocchiale (*m.*): — *terrestre*, cannocchiale terrestre; — *astronomique*, cannocchiale astronomico; — *photographique*, (*astr.*) cannocchiale fotografico, astrografo; *lunette(s) de théâtre*, binocolo da teatro || *donner une —*, (*gioco della dama*) fare gli occhiali **2.** lunetta: — *de la boîte d'une montre*, lunetta della cassa di un orologio; — *de la guillotine*, lunetta della ghigliottina **3.** forcella (osso dello sterno del pollo) **4.** ciambella (di gabinetto, di seggetta) **5.** — *arrière*, (*aut.*) lunotto posteriore.

lunetterie [lynɛtri], *s.f.* industria o commercio di strumenti ottici.

lunettes [lynɛt], *s.f.pl.* occhiali (*m.*): — *d'or, d'écaille* occhiali d'oro, di tartaruga; — *de myope*, occhiali da miope; — *auditives*, occhiali acustici; — *de soleil, de protection*, occhiali da sole, di protezione; — *de plon-*

gée, occhiali per la pesca subacquea; *porter des* —, portare gli occhiali; *prescrire le port des* —, prescrivere gli occhiali; *mettre ses* —, inforcare gli occhiali || *mettez donc vos* — !, (*fig.*) mettetevi gli occhiali !, aprite gli occhi ! || *chacun voit avec ses* —, ciascuno vede le cose a modo suo || — *de cheval*, paraocchi || *serpent à* —, (*zool.*) vipera dagli occhiali, naia.

lunettier [lynɛtje], *s.m.* *V.* **lunetier**.

lunéviller [lynevije], *v.t.* ricamare con perline colorate.

lunévillois [lynevilwa], *f.* **lunévilloise** [lynevilwa:z], *ag.* di Lunéville || **Lunévillois,** *s.m.* abitante di Lunéville.

luni-solaire [lynisɔlɛ:r], *ag.* (*astr.*) lunisolare.

lunistice [lynistis], *s.m.* (*astr.*) lunistizio.

lunule [lynyl], *s.f.* **1.** (*geom. zool.*) lunula **2.** (*anat.*) lunetta, lunula (dell'unghia) **3.** (*astr.*) satellite (*m.*) **4.** (*di ostensorio*) lunetta.

lunure [lyny:r], *s.f.* lunatura (difetto nel tronco degli alberi).

lupanar [lypana:r], *s.m.* (*ant.*) lupanare.

Lupercales [lypɛrkal], *s.f.pl.* (*nell'antica Roma*) Lupercali (*m.*).

Lupercus [lypɛrkys], *no.pr.m.* (*mit.*) Luperco.

luperques [lypɛrk], *s.m.pl.* (*nell'antica Roma*) luperci.

lupin [lypɛ̃], *s.m.* (*bot.*) lupino.

lupinelle [lypinɛl], *s.f.* (*bot.*) lupinella.

lupulin [lypylɛ̃], *s.m.* luppolino.

lupuline [lypylin], *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) erba lupina **2.** luppolina.

lupus [lypys], *s.m.* (*lat.*) (*med.*) lupus.

lurette [lyrɛt], *s.f.* (*fam.*): *il y a belle* —, molto tempo fa; *il y a belle* — *que...*, è un pezzo che...

luron[1] [lyrɔ̃], *s.m.* (*fam.*) uomo gagliardo, vigoroso; giovialone, buontempone || **luronne** [lyrɔn], *s.f.* donna gagliarda: *quelle sacrée* — !, che accidente di donna !

luron[2] [lyrɔ̃], *f.* **luronne** [lyrɔn], *ag.* di Lure || **Luron,** *s.m.* abitante di Lure.

Lusace [lyzas], *no.pr.f.* (*geog.*) Lusazia.

lusin [lyzɛ̃], *s.m.* (*mar.*) lezzino.

lusitain [lyzitɛ̃], *f.* **lusitaine** [lyzitɛn], *ag.* lusitano || **Lusitain,** *s.m.* (*abitante*) lusitano.

Lusitanie [lyzitani], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lusitania.

lusitanien [lyzitanjɛ̃], *f.* **lusitanienne** [lyzitanjɛn], *ag.* *V.* **lusitain**.

lustrage [lystra:ʒ], *s.m.* lucidatura (*f.*): — *de la carrosserie*, (*aut.*) lucidatura della carrozzeria; — *d'un tissu*, lucidatura, calandratura di un tessuto.

lustral [lystral], *pl.* **lustraux** [lystro], *ag.* lustrale.

lustration [lystrasjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) lustrazione.

lustre[1] [lystr], *s.m.* **1.** lucentezza (*f.*), lucido; (*fig.*) lustro: *le* — *d'une surface*, la lucentezza di una superficie; *enlever le* — *à un tissu*, togliere il lucido a un tessuto; *acquérir du* —, (*fig.*) acquistar lustro; *elle donna un nouveau* — *à la maison*, (*fig.*) diede nuovo lustro alla casa **2.** lampadario.

lustre[2], *s.m.* lustro: *je le connais depuis trois lustres*, lo conosco da tre lustri.

lustré [lystre], *ag.* lucido: *cheval au poil* —, cavallo dal pelo lucido; *un vieux banc* —, un vecchio banco lucido per l'uso.

lustrer [lystre], *v.t.* lustrare, lucidare: *le chat lustre son poil*, il gatto si lustra il pelo; *il a lustré son veston aux coudes*, le maniche della sua giacca sono diventate lucide ai gomiti || — *une étoffe*, lucidare, calandrare una stoffa || — *du papier*, satinare la carta.

lustrerie [lystrəri], *s.f.* fabbrica di lampadari.

lustrine [lystrin], *s.f.* stoffa lucida (di seta o cotone spec. per fodere).

lut [lyt], *s.m.* luto.

Lutèce [lytɛs], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lutezia.

lutécium [lytesjɔm], *s.m.* (*chim.*) lutezio.

lutéine [lytein], *s.f.* (*chim. bot.*) luteina.

luter [lyte], *v.t.* (*tec.*) lutare, spalmare di luto.

lutétium [lytesjɔm], *s.m.* *V.* **lutécium**.

lutévain [lytevɛ̃], *f.* **lutévaine** [lytevɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **lodévois**.

luth [lyt], *s.m.* **1.** (*mus.*) liuto **2.** tartaruga dell'Oceano Indiano.

Luther [lytɛ:r], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Lutero.

luthéranisme [lyteranism], *s.m.* luteranesimo.

lutherie [lytri], *s.f.* (*mus.*) liuteria.

luthérien [lyterjɛ̃], *f.* **luthérienne** [lyterjɛn], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) luterano || **Luthérienne,** *s.f.* (*relig.*) luterana.

luthier [lytje], *s.m.* liutaio.

luthiste [lytist], *s.m.* liutista.

lutin [lytɛ̃], *f.* **lutine** [lytin], *ag.* (*rar.*) vivace, furbo, birichino ♦ *s.m.* folletto, spiritello || *cet enfant est un petit* —, (*fig.*) questo bambino è un demonietto.

lutiner [lytine], *v.t.* **1.** stuzzicare, molestare, fare dispettucci **2.** vellicare, titillare, solleticare ♦ *v.i.* (*ant.*) fare il birichino.

lutrin [lytrɛ̃], *s.m.* leggio.

lutte [lyt], *s.f.* **1.** lotta: — *libre*, (*sport*) lotta libera; — *gréco-romaine*, (*sport*) lotta greco-romana; — *à la corde*, (*sport*) tiro alla fune; *prise de* —, (*sport*) presa di lotta; *il y eut une* — *sanglante, acharnée*, c'è stata una lotta cruenta, accanita; *entrer en* — *avec qqn.*, entrare in lotta con qlcu.; *je mènerai la* — *jusqu'au bout*, sosterrò la lotta fino in fondo; *abandonner la* —, abbandonare la lotta; *engager la* —, dar battaglia; — *sociale, religieuse*, lotta sociale, religiosa; — *contre le bruit, l'alcoolisme*, lotta contro i rumori, contro l'alcolismo; — *pour la vie*, lotta per la vita; — *des classes*, lotta di classe || *de haute* (o *vive*) —, a viva forza **2.** (*di ovini*) monta.

lutter [lyte], *v.i.* **1.** lottare: — *avec, contre qqn.*, lottare con, contro qlcu.; — *corps à corps*, lottare corpo a corpo; — *contre le sommeil*, lottare contro il sonno || — *de beauté, de vitesse*, rivaleggiare in bellezza, in velocità **2.** (*del montone*) coprire, montare (la pecora).

lutteur [lytœ:r], *s.m.* lottatore: — *professionnel*, (*sport*) lottatore professionista; *il a un tempérament de* —, ha una tempra di lottatore.

lux [lyks], *s.m.* (*fis.*) lux.

luxation [lyksasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) lussazione.

luxe [lyks], *s.m.* lusso: *article de* —, articolo di lusso; *taxe de* —, imposta suntuaria; *vivre dans le* —, vivere nel lusso; *je peux me payer le* — *de voyager*, posso permettermi il lusso di viaggiare; *le cinéma est son seul* —, il cinema è il suo unico lusso || *un* — *de couleurs, de fleurs*, una profusione di colori, di fiori.

Luxembourg [lyksɑ̃bu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Lussemburgo.

luxembourgeois [lyksɑ̃burʒwa], *f.* **luxembourgeoise** [lyksɑ̃burʒwa:z], *ag.* lussemburghese || **Luxembourgeois,** *s.m.* (*abitante*) lussemburghese.

luxer [lykse], *v.t.* (*med.*) lussare.

luxmètre [lyksmɛtr], *s.m.* (*fis.*) luxmetro.

luxueusement [lyksɥøzmɑ̃], *av.* lussuosamente.

luxueux [lyksɥø], *f.* **luxueuse** [lyksɥø:z], *ag.* lussuoso.

luxure [lyksy:r], *s.f.* lussuria.

luxuriance [lyksyrjɑ̃:s], *s.f.* rigoglio (*m.*), esuberanza.

luxuriant [lyksyrjɑ̃], *f.* **luxuriante** [lyksyrjɑ̃:t], *ag.* lussureggiante.

luxurieux [lyksyrjø], *f.* **luxurieuse** [lyksyrjø:z], *ag.* lussurioso.

luzerne [lyzɛrn], *s.f.* (*bot.*) erba medica.

luzernière [lyzɛrnjɛ:r], *s.f.* medicaio (*m.*), prato di erba medica.

luzin [lyzɛ̃], *s.m.* (*mar.*) lezzino.

luzule [lyzyl], *s.f.* (*bot.*) erba lucciola.

lycanthrope [likɑ̃trɔp], *s.m.* (*med.*) licantropo.

lycanthropie [likɑ̃trɔpi], *s.f.* (*med.*) licantropia.

lycaon[1] [likaɔ̃], *s.m.* (*zool.*) licaone.

Lycaon[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Licaone.

Lycaonie [likaɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Licaonia.

lycée [lise], *s.m.* scuola secondaria governativa, liceo || **Lycée,** *no.pr.m.* (*ginnasio in Atene*) Liceo.

lycéen [liseẽ], *s.m.* alunno di una scuola secondaria governativa, liceale || **lycéenne** [liseɛn], *s.f.* alunna di una scuola secondaria governativa, liceale.

lycène [lisɛn], *s.m.* (*zool.*) licena (*f.*).

lychnis [liknis], *s.f.* (*bot.*) licnide.

Lycie [lisi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Licia.

lycien [lisjẽ], *f.* **lycienne** [lisjɛn], *ag.* licio || **Lycien,** *s.m.* (*abitante*) licio.

lycope [likɔp], *s.m.* (*bot.*) lycopus.

lycoperdacées [likɔpɛrdase], *s.f.pl.* (*bot.*) licoperdacee.

lycoperdon [likɔpɛrdɔ̃], *s.m.* (*bot.*) lycoperdon.

lycopode [likɔpɔd], *s.m.* (*bot.*) licopodio || *poudre de* —, polvere di licopodio.

lycopodiacées [likɔpɔdjase], *s.f.pl.* (*bot.*) licopodiacee.

lycopodinées [likɔpɔdine], *s.f.pl.* (*bot.*) licopodine.

lycose [liko:z], *s.f.* (*zool.*) licosa.

Lycurgue [likyrg], *no.pr.m.* (*st.*) Licurgo.

lyddite [lidit], *s.f.* (*chim.*) liddite.

Lydie [lidi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lidia.

Lydie, *no.pr.f.* Lidia.

lydien [lidjẽ], *f.* **lydienne** [lidjɛn], *ag.* lidio || *mode* —, (*mus.*) modo lidio ♦ *s.m.* (*lingua*) lidio || **Lydien,** *s.m.* (*abitante*) lidio.

lymphadénite [lẽfadenit], *s.f.* (*med.*) linfadenite.

lymphadénome [lẽfadenɔm], *s.m.* (*med.*) linfadenoma.

lymphangite [lẽfɑ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) linfangite: — *épizootique,* (*vet.*) linfangite epizootica.

lymphangiome [lẽfɑ̃ʒjɔm], *s.m.* (*med.*) linfangioma.

lymphatique [lẽfatik], *ag.* linfatico: *ganglion* —, (*anat.*) linfoghiandola ♦ *s.m.* linfatico.

lymphatisme [lẽfatism], *s.m.* (*med.*) linfatismo.

lymphe [lẽ:f], *s.f.* (*fisiologia*) linfa.

lymphocyte [lẽfɔsit], *s.m.* (*biol.*) linfocito.

lymphocytose [lẽfɔsito:z], *s.f.* (*med.*) linfocitosi.

lymphogranulomatose [lẽfɔgranylɔmato:z], *s.f.* (*med.*) linfogranulomatosi.

lymphoïde [lẽfɔid], *ag.* (*biol.*) linfoide.

lymphome [lẽfo:m], *s.m.* (*med.*) linfoma.

lymphorrhagie [lẽfɔraʒi], *s.f.* (*med.*) linforragia, linforrea.

lymphosarcome [lẽfɔsarko:m], *s.m.* (*med.*) linfosarcoma.

Lyncée [lẽse], *no.pr.m.* (*mit.*) Linceo.

lynchage [lẽʃa:ʒ], *s.m.* linciaggio.

lyncher [lẽʃe], *v.t.* linciare.

lynx [lẽ:ks], *s.m.* (*zool.*) lince (*f.*).

Lyon [ljɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Lione (*f.*).

lyonnais [ljɔnɛ], *f.* **lyonnaise** [ljɔnɛ:z], *ag.* lionese || **Lyonnais,** *s.m.* (*abitante*) lionese.

lyophile [ljɔfil], *ag.* (*chim.*) liofilo.

lyophilisation [ljɔfilizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) liofilizzazione.

lyophiliser [ljɔfilize], *v.t.* (*chim.*) liofilizzare.

lyophobe [ljɔfɔb], *ag.* (*chim.*) liofobo.

lyre [li:r], *s.f.* **1.** (*mus.*) lira: *jouer de la* —, sonare la lira; *accorder, essayer sa* —, (*fig.*) tentare la propria lira, cimentarsi alla poesia **2.** (*zool.*) cappone (*m.*) **3.** *la Lyre,* (*astr.*) la Lira.

lyrique [lirik], *ag.* lirico; (*fig.*) lirico, poetico: *poète, poésie* —, poeta lirico, poesia lirica; *drame* —, (*mus.*) dramma lirico ♦ *s.m.* **1.** (poeta) lirico: *les lyriques grecs,* i lirici greci **2.** genere lirico ♦ *s.f.* lirica: *la — du XIX^e^ siècle,* la lirica del XIX secolo.

lyrisme [lirism], *s.m.* **1.** lirismo; liricità (*f.*): *le — romantique,* il lirismo romantico **2.** entusiasmo, ardore: *parler de qq.ch. avec* —, parlare con entusiasmo di ql.co.

lys [lis], *s.m. V.* **lis.**

Lysandre [lizɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*st.*) Lisandro.

Lysias [lizjas], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lisia.

Lysicrate [lizikrat], *no.pr.m.* (*st.greca*) Lisicrate.

lysimaque[1] [lizimak], *s.f.* (*bot.*) lisimachia.

Lysimaque[2], *no.pr.m.* (*st.*) Lisimaco.

lysine [lizin], *s.f.* (*chim.*) lisina.

Lysippe [lizip], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Lisippo.

lysis [lizis], *s.f.* (*med.*) lisi.

lysoforme [lizɔfɔrm], *s.m.* (*farm.*) lisoformio.

lytracées [litrase], *s.f.pl.* (*bot.*) litracee.

M

m [ɛm], *s.m.* (*tredicesima lettera dell'alfabeto francese*) m (*f.* o *m.*) ‖ — *comme Marcel*, (*tel.*) m come Milano.

ma [ma], *ag.poss.* *1ª persona* (*forma f. di* **mon**) mia.

maboul [mabul], *ag.* (*pop.*) strampalato, balzano, stravagante ♦ *s.m.* (*pop.*) pazzo, pazzoide, mezzo matto.

maboulisme [mabulism], *s.m.* (*pop.*) stramberia (*f.*), pazzia (*f.*).

macab [makab], **macabé** [makabe], *s.m.* (*argot*) *V.* **macchabée.**

macabre [makabr], *ag.* macabro.

macache [makaʃ], *av.* (*argot*) niente da fare, un corno: *j'espérais bien qu'il m'inviterait:* — (*bono*)*!*, speravo mi invitasse ma è andata buca!

macadam [makadam], *s.m.* **1.** macadam (pavimentazione stradale) **2.** strada pavimentata con macadam.

macadamisage [makadamiza:ʒ], *s.m.*, **macadamisation** [makadamizasjɔ̃], *s.f.* il pavimentare a macadam.

macadamiser [makadamize], *v.t.* macadamizzare.

Macaire [makɛ:r], *no.pr.m.* Macario.

macao [makao], *s.m.* (*gioco di carte*) macao.

macaque [makak], *s.m.* **1.** (*zool.*) macaco **2.** (*fig.*) macaco, babbeo.

macareux [makarø], *s.m.* (*zool.*) pulcinella di mare.

macarisme [makarism], *s.m.* (*eccl.*) macarismo.

macaron [makarɔ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) amaretto **2.** (*fam.*) patacca (*f.*), decorazione (*f.*) **3.** *pl.* trecce avvolte sulle orecchie: *coiffure en macarons*, pettinatura a ciambelle **4.** pettine ovale **5.** (*argot*) volante **6.** (*bot.*) gambe secche.

macaronée [makarɔne], *s.f.* (*lett.*) maccheronea.

macaroni, *pl.* **macaroni(s)** [makarɔni], *s.m.* **1.** maccheroni (*pl.*) **2.** (*spreg.*) italiano.

macaronique [makarɔnik], *ag.* (*lett.*) maccheronico: *poème* —, poema maccheronico.

macassar [makasa:r], *s.m.* **1.** (*huile de*) —, olio di macassar **2.** varietà pregiata di ebano.

maccartisme [makartism], *s.m.* (*pol.*) maccartismo.

macchabée [makabe], *s.m.* (*argot*) cadavere.

Macchabées [makabe], *no.pr.m.pl.* (*Bibbia*) Maccabei.

macédoine[1] [masedwan], *s.f.* **1.** macedonia **2.** (*fig. fam.*) guazzabuglio (*m.*), confusione (di cose) **3.** centone (*m.*), zibaldone (*m.*), miscellanea (di scritti).

Macédoine[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Macedonia.

macédonien [masedɔnjɛ̃], *f.* **macédonienne** [masedɔnjɛn], *ag.* macedone ‖ **Macédonien**, *s.m.* **1.** (*abitante*) macedone **2.** *pl.* (*st.relig.*) macedoniani.

macérateur [maseratœ:r], *ag.* maceratore, di macerazione ♦ *s.m.* (*ind.*) maceratoio; macero; tino di macerazione.

macération [maserasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*ind.*) macerazione **2.** (*fig.*) mortificazione, macerazione.

macéré [masere], *ag.* (*fig. rar.*) macero.

macérer [masere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** macerare ‖ *laisser* — *qqn. dans l'ignorance*, lasciar marcire qlcu. nell'ignoranza **2.** (*fig.*) macerare, mortificare: — *sa chair*, mortificare la carne ♦ *v.i.* macerare: *faire* — *des concombres dans du sel*, fare macerare i cetrioli nel sale ‖ **se macérer**, *v.r.* (*fig.*) macerarsi.

macérien [maserjɛ̃], *f.* **macérienne** [maserjɛn], *ag.* di Mézières ‖ **Macérien**, *s.m.* abitante di Mézières.

maceron [masrɔ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) macerone.

macfarlane [makfarlan], *s.m.* (*abbigl.*) pipistrello.

Mach [mak], *no.pr.* *nombre de* —, (*fis.*) numero di Mach.

machaon [makaɔ̃], *s.m.* (*zool.*) macaone.

mâche [mɑ:ʃ], *s.f.* (*bot. pop.*) dolcetta.

mâche-bouchon, *pl.* **mâche-bouchons** [mɑʃbuʃɔ̃], *s.m.* apparecchio per ammorbidire i tappi.

mâchecoulis [mɑʃkuli], *s.m.* *V.* **mâchicoulis.**

mâchefer [mɑʃfɛ:r], *s.m.* rosticcio, scoria (*f.*) (di carbone).

mâchelier [mɑʃlje], *f.* **mâchelière** [mɑʃljɛ:r], *ag.* (*ant.*) (*anat.*) mascellare ‖ **mâchelière**, *s.f.* (*ant.*) (dente) molare (*m.*).

mâchement [mɑʃmɑ̃], *s.m.* masticazione (*f.*), masticamento.

mâcher [mɑʃe], *v.t.* masticare: *mâche bien, avant d'avaler!*, mastica bene prima di inghiottire!; — *une chique de tabac, du chewing-gum*, masticare una cicca di tabacco, gomma americana; *cette lame ne coupe pas, elle mâche le bois*, questa lama non taglia, ma sbriciola il legno; *ces ciseaux mâchent le carton au lieu de le couper*, queste forbici stracciano il cartone invece di tagliarlo ‖ *il lui mâche toujours sa besogne*, gli fa trovare sempre la pappa pronta ‖ *c'est un homme qui ne mâche pas ses mots*, (*fig.*) è un uomo che non ha peli sulla lingua; *elle ne lui a pas mâché ses mots*, glielo ha detto chiaro e tondo ‖ *plaie mâchée*, (*med.*) piaga macerata.

machette [maʃɛt], *s.f.* (*spagn.*) machete (*m.*).

mâcheur [mɑʃœ:r], *s.m.* (*ant.*) masticatore.

Machiavel [makjavɛl], *no.pr.* (*st.lett.*) Machiavelli.

machiavélien [makjaveljɛ̃], *f.* **machiavélienne** [makjaveljɛn], *ag.* machiavelliano.

machiavélique [makjavelik], *ag.* **1.** (*ant.*) machiavellico, machiavelliano **2.** (*fig.*) machiavellico.

machiavéliquement [makjavelikmɑ̃], *av.* machiavellicamente.

machiavélisme [makjavelism], *s.m.* machiavellismo (*spec. fig.*).

mâchicoulis [mɑʃikuli], *s.m.* (*fortificazioni*) piombatoio, caditoia (*f.*).

machin [maʃɛ̃], *s.m.* (*pop.*) coso, aggeggio, affare: *montre voir ce* — *là*, fa vedere un po' quell'aggeggio; *hier soir j'ai vu* —..., — *truc...*, — *chouette*, ieri sera ho visto coso, coso lì, come si chiama; *as-tu parlé avec Monsieur Machin?*, hai parlato con quel tale?; *passe-moi le* — *pour déboucher le lavabo*, passami quel coso per sturare il lavabo; *c'est un petit* — *de rien du tout*, è una cosina da niente.

machinal [maʃinal], *pl.* **machinaux** [maʃino], *ag.* macchinale: *un geste* —, un gesto meccanico.

machinalement [maʃinalmɑ̃], *av.* macchinalmente.

machinateur [maʃinatœ:r], *s.m.* (*rar.*) macchinatore: — *d'intrigues*, intrigante ‖ **machinatrice** [maʃinatris], *s.f.* (*rar.*) macchinatrice.

machination [maʃinasjɔ̃], *s.f.* macchinazione.

machine [maʃin], *s.f.* **1.** macchina: — *automatique, électrique, électronique, hydraulique, à vapeur*, macchina automatica, elettrica, elettronica, idraulica, a vapore; — *agricole*, macchina agricola; — *à aléser*, alesatrice; — *à assembler*, macchina raccoglitrice; *à calculer* (o *comptable*), calcolatrice; — *à coudre*, macchina per cucire; — *à couper le papier*, trancia per carta; — *à décortiquer le riz*, brillatoio; — *à dicter*, dittafono; — *à écrire*, macchina per scrivere; — *à facturer*, macchina per fatturazione — *à imprimer*, macchina da stampa; — *à laver*, lavatrice, lavabiancheria; — *à laver la vaisselle*, lavastoviglie; — *à mélanger le béton*, betoniera; — *à roder*, smerigliatrice; — *à tricoter*, mac-

china per maglieria; — *de grande précision*, macchina di grande precisione; — *de reliure* (o *à relier*), macchina per legatoria; — *de tissage*, macchina per tessitura; — *pour la traite automatique*, mungitrice meccanica; — *pour l'impression en taille-douce*, (*tip.*) macchina da stampa calcografica; — *rotative*, (*tip.*) macchina rotativa; — *trieuse*, selezionatrice; *salle des machines*, (*mar.*) sala macchine; *fait à la* —, fatto a macchina; *écrit* (o *tapé*) *à la* —, scritto a macchina, dattilografato; *mettre une* — *en marche*, mettere in moto una macchina; *faire* — *arrière*, far macchina indietro, far marcia indietro (*anche fig.*) || — *de guerre*, macchina da guerra || — *infernale*, (*st.*) macchina infernale || *la* — *humaine*, (*fig.*) la macchina umana || *la* — *de l'État*, (*fig.*) la macchina dello Stato || *cet homme est une véritable* — *!*, (*fig.*) quell'uomo è una vera macchina ! **2.** (*ant.*) macchina teatrale.

machine-outil, *pl.* **machines-outils** [maʃinuti], *s.f.* macchina utensile.

machiner [maʃine], *v.t.* macchinare, tramare.

machinerie [maʃinri], *s.f.* **1.** macchinario (*m.*): — *agricole*, macchinario agricolo; — *théâtrale*, scenotecnica **2.** sala macchine **3.** costruzione di macchine.

machine-transfert, *pl.* **machines-transferts** [maʃintrɑ̃sfɛ:r], (*mec.*) macchina utensile a programma.

machinisme [maʃinism], *s.m.* macchinismo.

machiniste [maʃinist], *s.m.* (*mec. teat. cine.*) macchinista.

machmètre [makmɛtr], *s.m.* (*strum. aer.*) machmetro.

mâchoire [mɑʃwa:r], *s.f.* **1.** mascella: — *supérieure*, mascella superiore; — *inférieure*, mandibola, mascella inferiore; — *des oiseaux, des insectes*, mandibola degli uccelli, degli insetti || *jouer, travailler des mâchoires*, (*scherz.*) lavorar di mascelle || *bâiller à se décrocher la* —, slogarsi le mascelle a forza di sbadigliare **2.** (*mec.*) ganascia: *les mâchoires des pinces, des tenailles*, le ganasce delle pinze, delle tenaglie; — *d'étau*, ganascia di morsa; *les mâchoires d'une poulie*, le ganasce di una puleggia || — *de frein*, (*aut.*) ceppo di freno **3.** (*mar.*) gola (del picco, ecc.) **4.** (*tip.*) morsetto (*m.*) (per il rivestimento).

mâchonné [mɑʃɔne], *ag.* **1.** masticato; rosicchiato **2.** (*di disegno*), sfocato, impreciso.

mâchonnement [mɑʃɔnmɑ̃], *s.m.* biascicamento (*anche med.*).

mâchonner [mɑʃɔne], *v.t.* masticare; biascicare: *il mâchonne toujours du tabac*, è sempre lì che mastica tabacco; — *son crayon*, rosicchiare la matita; — *des injures, des menaces*, borbottare improperi, minacce.

mâchonneur [mɑʃɔnœ:r], *s.m.* (*rar.*) biascicone.

mâchouiller [mɑʃuje], *v.t. V.* **mâchonner**.

mâchure [mɑʃy:r], *s.f.* ammaccatura, acciaccatura.

mâchurer[1] [mɑʃyre], *v.t.* **1.** ammaccare, acciaccare **2.** (*rar.*) sdrucire, sbrindellare.

mâchurer[2], *v.t.* **1.** imbrattare di nero, insudiciare || *le chaudron mâchure la poêle*, (*prov.*) da che pulpito vien la predica **2.** (*tip.*) doppieggiare || **se mâchurer,** *v.r.* sporcarsi, insudiciarsi.

macis [masi], *s.m.* (*bot.*) macis.

maclage [makla:ʒ], *s.m.* il rimestare (il vetro fuso).

macle[1] [makl], *s.f.* **1.** (*pesca*) sorta di tramaglio **2.** (*arald.*) losanga vuota **3.** (*min.*) geminazione, cristallizzazione in croce: — *par accolement*, geminazione per contatto; — *en étoile*, geminazione stellata **4.** (*ind. vetraria*) pappatoio (*m.*).

macle[2], *s.f. V.* **macre**.

maclé [makle], *ag. cristal* —, cristallo geminato a stella.

macler[1] [makle], *v.t.* rimestare (il vetro fuso nel crogiolo).

macler[2], **se** [səmakle], *v.r.* (*chim.*) cristallizzarsi a stella.

maclonnière [maklɔnjɛ:r], *s.f. V.* **macle**[1] *nel significato* **1.**

maçon [masɔ̃], *s.m.* **1.** muratore: *aide* —, manovale; *maître* —, capomastro || *une soupe de* —, (*ant. fig.*) una minestra densa e collosa || *c'est au pied du mur qu'on voit le* —, (*prov.*) l'albero si conosce dai frutti **2.** (*spreg.*) acciarpone **3.** franco muratore, massone.

maçon [masɔ̃], *f.* **maçonne** [masɔn], *ag.* (*di certi animali*) muraiolo, muratore: *pic* —, picchio muratore, muraiolo; *abeille maçonne*, ape muraiola.

mâcon [mɑkɔ̃], *s.m.* « mâcon » (vino della regione di Mâcon).

maçonnage [masɔna:ʒ], *s.m.* muratura (*f.*).

mâconnais [mɑkɔnɛ], *f.* **mâconnaise** [mɑkɔnɛ:z], *ag.* di Mâcon: (*fûtaille*) *mâconnaise*, botte di Mâcon (da 212 litri); (*bouteille*) *mâconnaise*, bottiglia di Mâcon (da 0,80 litri) || **Mâconnais,** *s.m.* abitante di Mâcon.

maçonner [masɔne], *v.t.* **1.** murare, costruire (in muratura): — *un mur*, costruire un muro **2.** murare, chiudere (con un muro): — *une porte, une fenêtre*, murare, accecare una porta, una finestra **3.** rivestire, ricoprire con opera muraria **4.** (*fig. rar.*) abborracciare.

maçonnerie [masɔnri], *s.f.* **1.** muratura: — *de remplissage*, muratura di riempimento; — *sèche* (o *à sec*), muratura a secco; — *de briques*, muratura in mattoni; — *à joints incertains*, muratura di pietrame; — *en liaison*, muratura di mattoni a una testa; *grosse* —, muratura di fondazione **2.** massoneria.

maçonnique [masɔnik], *ag.* massonico.

macque [mak], *s.f.* (*ind. tessile*) gramola, maciulla.

macquer [make], *v.t.* maciullare (canapa, lino).

macramé [makrame], *s.m.* (*merletto*) macramè.

macre [makr], *s.f.* (*bot.*) castagna d'acqua.

macreuse [makrø:z], *s.f.* **1.** (*zool.*) orco marino, codone (*m.*) **2.** (*macelleria*) parte magra vicino all'osso della spalla di bue.

Macrobe [makrɔb], *no.pr.m.* (*st.romana*) Macrobio.

macrobiotique [makrɔbjɔtik], *s.f.* (*ant.*) macrobiotica.

macrocéphale [makrosefal], *ag.* e *s.m.* macrocefalo.

macrocéphalie [makrosefali], *s.f.* (*med.*) macrocefalia.

macrochirie [makrokiri], *s.f.* (*med.*) macrochiria.

macrocosme [makrokosm], *s.m.* macrocosmo.

macrocyste [makrosist], **macrocystis** [makrosistis], *s.m.* (*bot.*) macrocystis (*f.*).

macrodactyle [makrodaktil], *ag.* macrodattilo.

macrodactylie [makrodaktili], *s.f.* (*med.*) macrodattilia.

macroéconomie [makroekonɔmi], *s.f.* macroeconomia.

macroglosse [makroglos], *s.m.* (*zool.*) macroglossa (*f.*).

macroglossie [makroglosi], *s.f.* (*med.*) macroglossia.

macromélie [makromeli], *s.f.* (*med.*) macromelia.

macromoléculaire [makromɔlekylɛ:r], *ag.* (*chim.*) macromolecolare.

macromolécule [makromɔlekyl], *s.f.* (*chim.*) macromolecola.

macrophage [makrofa:ʒ], *s.m.* (*biol.*) macrofago.

macrophotographie [makrofɔtɔgrafi], *s.f.* macrofotografia.

macropode [makropɔd], *ag.* macropodo ♦ *s.m.* (*zool.*) macropodo.

macropodie [makropɔdi], *s.f.* (*med.*) macropodia.

macroscélide [makroselid], *s.m.* (*zool.*) macroscelide.

macroscopique [makroskɔpik], *ag.* macroscopico.

macrosomie [makrozɔmi], *s.f.* (*med.*) macrosomia.

macrosporange [makrospɔrɑ̃:ʒ], *s.m.* (*bot.*) macrosporangio.

macrospore [makrospɔ:r], *s.f.* (*bot.*) macrospora.

macroure [makru:r], *s.m.* (*zool.*) macruro.

macula [makyla], *s.f.* — *lutea*, (*anat.*) macula (lutea).

maculage [makyla:ʒ], *s.m.*, **maculation** [makylasjɔ̃], *s.f.* maculatura (*f.*), macchiatura (*f.*).

maculature [makylaty:r], *s.f.* (*tip.*) scarto (*m.*).

macule [makyl], *s.f.* **1.** macula, macchia **2.** (*med.*) macula, macchia **3.** (*astr.*) macchia solare **4.** (*tip.*) scarto (*m.*).

maculé [makyle], *ag.* macchiato; maculato.

maculer [makyle], *v.t.* **1.** macchiare; maculare **2.** (*tip.*) macchiare d'inchiostro ♦ *v.i.* (*di fogli di stampa*) macchiarsi.

Mad [mad], *no.pr.f. dim.* di **Madeleine.**

Madagascar [madagaska:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Madagascar.

Madame [madam], *pl.* **Mesdames** [medam], *s.f.* **1.** signora; (*ant.*) madama: — *Dupont*, la signora Dupont; *Monsieur et — Paul Dupont*, il signore e la signora Dupont; — *une telle*, la signora Tal dei Tali; — *la Directrice*, la signora direttrice; — *la Marquise*, la signora Marchesa; *chère* —, cara signora; *bonjour Mesdames, bonjour Mesdemoiselles, bonjour Messieurs*, Signore e Signori, buongiorno; — *n'est pas chez elle*, la signora non è in casa; — *est servie*, la signora è servita **2.** Madame (titolo di riguardo dato alle principesse reali); Reverenda Madre (titolo dato un tempo, in Francia, alle badesse e alle religiose di alcuni ordini).

madapolam [madapolam], *s.m.* (*ind. tessile*) madapolam.

madécasse [madekas], *ag.* malgascio || **Madécasse**, *s.m.* (*abitante*) malgascio.

madeleine [madlɛn], *s.f.* **1.** (*pasticceria*) maddalena **2.** (*pesca*) maddalena.

Madeleine, *no.pr.f.* Maddalena || *pleurer comme une* —, piangere come una fontana.

Madelon [madlɔ̃], **Mado** [mado], *no.pr.f. dim.* di **Madeleine.**

Mademoiselle [madmwazɛl], *pl.* **Mesdemoiselles** [medmwazɛl], *s.f.* **1.** signorina: — *Dupont*, la signorina Dupont; — *est sortie*, la signorina è uscita **2.** (*ant.*) Madamigella.

Madère [madɛ:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Madera || **madère**, *s.m.* **1.** madera (vino bianco dolce dell'isola di Madera) || *sauce* —, (*cuc.*) salsa al madera **2.** (*ricamo*) punto di Madera (sorta di ricamo inglese).

madérien [maderjɛ̃], *f.* **madérienne** [maderjɛn], *ag.* di Madera || **Madérien**, *s.m.* abitante di Madera.

Madone [madɔn], *no.pr.f.* Madonna || **madone**, *s.f.* (*pitt.*) madonna.

madrague [madrag], *s.f.* (*pesca*) tonnara.

madras [madrɑs], *s.m.* tela di Madras.

madré [madre], *ag.* **1.** venato; marezzato: *bois* —, legno venato; *porcelaine madrée*, porcellana venata **2.** (*fig.*) astuto, scaltro.

madréporaires [madrepɔrɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) madreporari.

madrépore [madrepɔ:r], *s.m.* (*zool.*) madrepora (*f.*).

madréporien [madrepɔrjɛ̃], *f.* **madréporienne** [madrepɔrjɛn], **madréporique** [madrepɔrik], *ag.* (*zool.*) madreporico.

Madrid [madrid], *no.pr.m.* (*geog.*) Madrid (*f.*).

madrier [madrie], *s.m.* **1.** tavola (*f.*), asse (*f.*) **2.** pancone (di idraulici).

madrigal [madrigal], *pl.* **madrigaux** [madrigo], *s.m.* (*mus. lett.*) madrigale || *ce ne sont que des madrigaux*, non sono che complimenti galanti.

madrigalesque [madrigalɛsk], *ag.* madrigalesco.

madrigalier [madrigalje], **madrigaliste** [madrigalist], *s.m.* madrigalista.

madrilène [madrilɛn], *ag.* madrileno || **Madrilène**, *s.m.* (*abitante*) madrileno.

madrure [madry:r], *s.f.* **1.** chiazza **2.** (*di legno*) venatura.

maestoso [maɛstozo], *av.* (*mus.*) maestoso ♦ *ag.* e *s.m.invar.* maestoso.

maestria [maɛstria], *s.f.* (*it.*) maestria.

maestro, *pl.* **maestros** [maɛstro], *s.m.* (*it.*) (*mus.*) maestro.

maf(f)ia [mafja], *s.f.* (*it.*) mafia.

mafflu [mafly], *ag.* (*spreg.*) che ha guance paffute.

magasin [magazɛ̃], *s.m.* **1.** magazzino, deposito: — *à blé*, magazzino di grano; — *d'approvisionnement*, magazzino d'approvvigionamento; *magasins généraux*, magazzini generali || — *à poudre*, (*mil.*) santabarbara || — *de bord*, (*mar.*) cambusa || — *des accessoires*, (*teat.*) magazzino dell'attrezzatura; — *à papiers*, (*tip.*) magazzino carta || — *de caméra*, (*foto.*) magazzino di macchina fotografica || — (*d'un fusil*), scatola serbatoio (di fucile) || *un — de niaiseries*, (*fig.*) un cumulo di scempiaggini || *faire — de qq.ch.*, (*fig. ant.*) far provvista di ql.co. **2.** negozio; bottega (*f.*); emporio, magazzino (di vendita): — *d'antiquités*, bottega d'antiquario; — *de blanc*, negozio di biancheria; — *d'alimentation*, spaccio alimentare; — *à prix unique*, magazzino a prezzo unico; — *à libre service*, supermercato; self-service; *grand* —, grande magazzino || *courir les magasins*, (*fam.*) fare un giro per i negozi **3.** (*foto.*) magazzino **4.** (*tip.*) magazzino.

magasinage [magazina:ʒ], *s.m.* magazzinaggio.

magasinier [magazinje], *s.m.* magazziniere.

magazine [magazin], *s.m.* periodico, rivista (*f.*): — *d'actualité*, rivista di attualità; *un — à gros tirage*, un periodico a forte tiratura; — *illustré*, rotocalco; — *à bandes dessinées*, giornale a fumetti.

Magdala [magdala], *no.pr.f.* (*geog.*) (*Bibbia*), Magdala.

magdalénien [magdalenjɛ̃], *f.* **magdalénienne** [magdalenjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) magdaleniano.

Magdeburg [magdəbu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Magdeburgo (*m.*).

mage[1] [ma:ʒ], *s.m.* mago || *les* (*rois*) *Mages*, i (re) Magi; *l'Adoration des Mages*, l'Adorazione dei re Magi.

mage[2], *ag. juge* —, (*st.*) luogotenente del siniscalco.

Magellan [maʒɛllɑ̃], *no.pr.* (*st.*) Magellano || *détroit de* —, (*geog.*) Stretto di Magellano.

Maggy [magi], *no.pr.f. dim.* di **Marguerite.**

magicien [maʒisjɛ̃], *s.m.* mago, stregone (*anche fig.*): *ce peintre est un — de la couleur*, (*fig.*) quel pittore è un mago del colore || *Simon le* —, Simon mago || **magicienne** [maʒisjɛn], *s.f.* maga.

magie [maʒi], *s.f.* magia, stregoneria; (*fig.*) incanto (*m.*), fascino (*m.*): — *blanche*, magia bianca; — *noire*, magia nera; *pratiquer la* —, esercitare la magia || *il a disparu* (*comme*) *par* —, è scomparso come per incanto || *c'est de la* —, è magia bella e buona.

magique [maʒik], *ag.* **1.** magico: *philtre* —, filtro magico; *pouvoir* —, potere magico || *œil* —, (*rad.*) occhio magico **2.** (*fig.*) prodigioso: *il a sur son frère un ascendant* —, ha un ascendente prodigioso su suo fratello **3.** (*psic.*) magico.

magiquement [maʒikmɑ̃], *av.* magicamente.

magister [maʒistɛr], *s.m.* (*lat.*) (*ant.*) **1.** maestro di scuola di villaggio **2.** (*fam.*) pedante: *ne fais pas le —!*, non fare il pedante!

magistère [maʒistɛ:r], *s.m.* **1.** magistero (spec. dell'Ordine di Malta) **2.** (*fig.*) magistero: *le — de l'Eglise*, il magistero della Chiesa **3.** (*alchimia*) magistero: — *de soufre*, magistero di zolfo.

magistral [maʒistral], *pl.* **magistraux** [maʒistro], *ag.* **1.** magistrale, di maestro: *chaire magistrale*, cattedra magistrale || *palais* —, palazzo del gran maestro (dell'Ordine di Malta) **2.** magistrale, eccellente: *une exécution magistrale*, una magistrale esecuzione || *une gifle magistrale*, un solenne ceffone **3.** (*spreg.*) pedantesco; cattedratico: *un ton* —, un tono cattedratico **4.** (*farm.*) magistrale: *médicament* —, medicina magistrale **5.** (*geom.*) magistrale: *ligne magistrale*, linea magistrale.

magistralement [maʒistralmɑ̃], *av.* magistralmente.

magistrat [maʒistra], *s.m.* **1.** magistrato || — *militaire*, magistrato militare **2.** (*ant.*) pubblico funzionario.

magistrature [maʒistraty:r], *s.f.* magistratura: — *assise*, magistratura giudicante; — *debout*, magistratura inquirente.

magma [magma], *s.m.* **1.** (*geol. chim.*) magma **2.** (*fig.*) groviglio.

magmatique [magmatik], *ag.* (*geol. chim.*) magmatico.

magnalium [magnaljɔm], *s.m.* (*chim.*) magnalio.

magnan [maɲɑ̃], *s.m.* (*dial.*) filugello, bigatto.

magnanarelle [maɲanarɛl], *s.f.* (*dial.*) bigattiera.

magnanerie [maɲanri], *s.f.* **1.** (*dial.*)(*locale*) bigattiera **2.** bachicoltura.

magnanier [maɲanje], *s.m.* (*dial.*) bigattiere.

magnanime [maɲanim], *ag.* magnanimo.

magnanimement [maɲanimmɑ̃], *av.* magnanimamente.

magnanimité [maɲanimite], *s.f.* magnanimità.

magnat [magna], *s.m.* **1.** magnate: *les magnats de l'industrie, de la finance*, i magnati dell'industria, della finanza **2.** (*st.*) magnate (titolo onorifico in Polonia e Ungheria).

magner, se [səmaɲe], *v.r.* (*pop.*) sbrigarsi, spicciarsi.

Magnésie[1] [maɲezi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Magnesia.

magnésie[2], *s.f.* (*farm.*) magnesia.

magnésien [maɲezjɛ̃], *f.* **magnésienne** [maɲezjɛn], *ag.* (*chim.*) magnesiaco.

magnésite [maɲezit], *s.f.* (*min.*) magnesite.

magnésium [maɲezjɔm], *s.m.* (*chim.*) magnesio.

magnétique [maɲetik], *ag.* magnetico (*anche fig.*).

magnétiquement [maɲetikmɑ̃], *av.* magneticamente.

magnétisable [maɲetizabl], *ag.* **1.** (*fis.*) magnetizzabile **2.** ipnotizzabile.

magnétisant [maɲetizɑ̃], *f.* **magnétisante** [maɲetizɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fis.*) magnetizzante **2.** ipnotizzante.

magnétisation [maɲetizasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fis.*) magnetizzazione **2.** ipnotizzazione.

magnétiser [maɲetize], *v.t.* magnetizzare (*anche fig.*).

magnétiseur [maɲetizœ:r], *s.m.* magnetizzatore, ipnotizzatore.

magnétisme [maɲetism], *s.m.* magnetismo (*anche fig.*).

magnétite [maɲetit], *s.f.* (*min.*) magnetite.

magnéto [maɲeto], *s.f.* magnete (*m.*): — *d'allumage*, magnete d'accensione.

magnétochimie [maɲetoʃimi], *s.f.* (*chim.*) magnetochimia.

magnéto-électrique, *pl.* **magnéto-électriques** [maɲetoelɛktrik], *ag.* (*fis.*) magnetoelettrico.

magnétogène [maɲetoʒɛn], *ag.* magnetogeno.

magnétomètre [maɲetomɛtr], *s.m.* (*fis.*) magnetometro.

magnétométrie [maɲetometri], *s.f.* (*fis.*) magnetometria.

magnéton [maɲetɔ̃], *s.m.* (*fis.*) magnetone.

magnétophone [maɲetofon], *s.m.* magnetofono.

magnétostriction [maɲetostriksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) magnetostrizione.

magnétothérapie [maɲetoterapi], *s.f.* (*med.*) magnetoterapia.

magnificat [magnifikat], *s.m. invar.* (*lat.*) (*eccl.*) magnificat || *entonner le — à matines*, (*fig.*) fare una cosa a sproposito.

magnificence [maɲifisɑ̃:s], *s.f.* **1.** magnificenza **2.** sontuosità, magnificenza; generosità, liberalità.

magnifier [maɲifje], *v.t.* magnificare; esaltare.

magnifique [maɲifik], *ag.* **1.** magnifico, splendido, stupendo **2.** generoso, liberale, magnifico.

magnifiquement [maɲifikmɑ̃], *av.* magnificamente.

magnitude [magnityd], *s.f.* (*astr.*) magnitudine, grandezza.

magnolia [maɲolja], *s.m.* (*bot.*) magnolia (*f.*).

magnoliacées [maɲoljase], *s.f.pl.* (*bot.*) magnoliacee.

magnolier [maɲolje], *s.m.* *V.* **magnolia.**

magnum [magnɔm], *s.m.* bottiglione (della capacità di circa 2 litri).

Magon [magɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Magone.

magot[1] [mago], *s.m.* **1.** (*zool.*) bertuccia (*f.*); mammone **2.** figurina grottesca di porcellana **3.** (*fig.*) scimmione, spaventapasseri.

magot[2], *s.m.* (*fam.*) gruzzolo.

Maguitte [magit], *no.pr.f. dim.* di **Marguerite.**

magyar [maʒja:r], *ag.* magiaro ♦ *s.m.* (*lingua*) magiaro || **Magyar**, *s.m.* (*abitante*) magiaro.

mahaleb [maalɛb], *s.m.* (*bot.*) ciliegio canino.

maharajah [maaraʒa], *s.m.* maharaja.

maharani [maarani], *s.f.* maharani.

mahatma [maatma], *ag.* mahatma.

Mahaut [mao], *no.pr.f.* Mafalda.

Mahomet [maomɛ], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Maometto.

mahométan [maometɑ̃], *f.* **mahométane** [maometan], *ag.* e *s.m.* maomettano.

mahométisme [maometism], *s.m.* (*st.relig.*) maomettismo.

mahonia [maonja], *s.m.*, **mahonie** [maoni], *s.f.* (*bot. pop.*) maonia (*f.*).

mahonne [maon], *s.f.* (*mar.*) maona.

mahous [maus], *ag.* (*argot*) *V.* **maous.**

mahrate [marat], *s.m.* (*lingua*) marathi.

mai [mɛ], *s.m.* maggio: *en —, au mois de —*, in maggio, nel mese di maggio; *le premier, le quatre —*, il primo, il quattro (di) maggio.

maïa [maja], *s.m.* (*zool.*) maia (*f.*).

Maïa, *no.pr.f.* (*mit.*) Maia.

maie [mɛ], *s.f.* madia.

maïeur [majœ:r], *s.m.* (*nel Medioevo*) podestà.

maïeutique [majøtik], *s.f.* (*st.fil.*) maieutica.

maigre[1] [mɛ:gr], *ag.* magro (*anche fig.*): *— à faire peur*, magro da far paura; *— comme un clou* (o *un coucou* o *un chat écorché*), magro come un chiodo, come un'acciuga, come una quaresima; *visage —*, viso magro, scarno; *joues maigres*, guance incavate; *jambon —*, prosciutto magro; *lait —*, latte magro, scremato; *terrain —*, terreno magro, povero; *chaux —*, calce magra; *caractères maigres*, (*tip.*) caratteri chiari; *une — moisson*, un raccolto scarso; *un — salaire*, un magro stipendio; *un — repas*, un magro pasto; *un repas —*, un pasto di magro || *jours maigres*, giorni di magro || *faire — chère*, fare un magro pasto ♦ *s.m.* **1.** (*di carni*) magro, parte magra **2.** (*uomo*) magro ♦ *s.f.* **1.** magra (di un corso d'acqua) **2.** donna magra: *une fausse —*, una falsa magra ♦ *av.* di magro: *faire —*, mangiare di magro.

maigre[2], *s.m.* (*zool.*) ombrina (*f.*).

maigrelet [mɛgrəlɛ], *f.* **maigrelette** [mɛgrəlɛt], *ag.* magrolino.

maigrement [mɛgrəmɑ̃], *av.* scarsamente, magramente: *vivre —*, vivere di stenti; *dîner —*, fare un magro pasto; *un sujet — développé*, un argomento svolto poveramente.

maigret [mɛgrɛ], *f.* **maigrette** [mɛgrɛt], *ag.* (*fam.*) magrino, magrolino.

maigreur [mɛgrœ:r], *s.f.* magrezza; (*fig.*) povertà, scarsezza: *une — excessive*, un'eccessiva magrezza || *la — du sol*, l'aridità del terreno.

maigri [mɛgri], *ag.* dimagrito, smagrito.

maigrichon [mɛgriʃɔ̃], *f.* **maigrichonne** [mɛgriʃon], *ag.* e *s.m.* magrolino, magrognolo.

maigriot [mɛgrio], *f.* **maigriotte** [mɛgriot], *ag.* magrolino, mingherlino.

maigrir [mɛgri:r], *v.i.* dimagrire, dimagrare: *j'ai beaucoup maigri*, sono molto dimagrito; *j'ai maigri de dix kilos*, sono calato di dieci chili ♦ *v.t.* smagrire, far dimagrire; far sembrare magro.

mail [maj], *s.m.* **1.** maglio **2.** pallamaglio **3.** (*rar.*) viale, passeggiata (*f.*).

maille[1] [mɑ:j], *s.f.* **1.** maglia, punto (*m.*): *— à l'endroit, à l'envers*, punto dritto, rovescio; *— jetée*, maglia gettata; *— croisée*, maglia accavallata; *— en l'air*, punto catenella; *monter les mailles*, avviare le maglie; *diminuer les mailles*, calare le maglie; *tricoter une —*, lavorare una maglia, un punto; *laisser tomber une —*, far cadere una maglia; *tissu à mailles*, tessuto a maglia; *les mailles d'un filet*, (*anche fig.*) le maglie di una rete **2.** maglia, anello (*m.*) (di catena, ecc.) **3.** macchiettatura (del piumaggio di alcuni uccelli) **4.** (*med.*) maglia, nubecola **5.** (*bot.*) succhione (*m.*).

maille[2], *s.f.* (*numismatica*) maglia || *sans sou ni —*, senza il becco di un quattrino || *avoir — à partir avec qqn.*, avere a che dire con qlcu.

maillé [maje], *ag.* (*del piumaggio degli uccelli*) macchiettato, picchiettato.

maillechort [majʃɔ:r], *s.m.* argentana(*f.*), argentone.

mailler [maje], *v.t.* **1.** fare, raccomodare (una rete) **2.** (*mar.*): — *une chaîne*, ammanigliare; — *une voile*, allacciare una vela a un'altra ♦ *v.i.* **1.** (*di pesci*) incappare nella rete **2.** germogliare, buttare: *le raisin maille tôt cette année*, l'uva butta presto quest'anno.

maillet [majɛ], *s.m.* **1.** (*strum.*) mazza (*f.*); mazzuolo; maglio **2.** (*sport*) mazzetta (*f.*) (da polo); mazza (*f.*) (da croquet) **3.** (*st.mil.*) — (*d'armes*), mazza d'armi **4.** (*zool. pop.*) pesce martello.

mailleton [majtɔ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) talea (*f.*) (dell'annata) **2.** legaccio (per legare la vite).

mailloche [majɔʃ], *s.f.* **1.** mazza; mazzuolo (*m.*) **2.** (*mus.*) mazzuolo (*m.*).

maillon [mɑjɔ̃], *s.m.* **1.** maglia (*f.*), anello (di catena) **2.** (*mar.*) maniglia (*f.*); maniglione; lunghezza di catena **3.** (*ind. tessile*) occhiello.

maillot [majo], *s.m.* **1.** maglia (*f.*): — *de laine à manches longues*, maglia di lana con le maniche lunghe; — *de corps*, canottiera || — *jaune, rose*, (*ciclismo*) maglia gialla, rosa || — *de danseuse*, calzamaglia **2.** — (*de bain*), costume da bagno **3.** fascia (*f.*), pannolino (per neonati) || *enfant au* —, bambino in fasce.

maillotin [majotɛ̃], *s.m.* frantoio (per le olive).

Maillotins [majotɛ̃], *s.m.pl.* (*st.francese*) « Maillotins » (rivoluzionari parigini insorti contro le imposizioni fiscali di Carlo VI nel 1381).

maillure [majy:r], *s.f.* screziatura (del legno); macchiettatura (del piumaggio di alcuni uccelli).

main[1] [mɛ̃], *s.f.* **1.** mano: *avoir la — légère, lourde*, (*anche fig.*) aver la mano leggera, pesante; *avoir la — leste*, (*fig.*) essere manesco; *avoir les mains longues* (o *crochues*), (*fig.*) avere le mani lunghe; *avoir la — heureuse*, (*fig.*) aver la mano felice; *avoir des mains de beurre*, (*fig.*) aver le mani di pastafrolla; *avoir un poil dans la* —, (*pop.*) essere pigro; *avoir la haute — sur qqn.*, dominare qlcu.; *battre des mains*, battere le mani, applaudire; *changer de* —, cambiar mano; *donner la — (à qqn.)*, dar la mano (a qlcu.) (per salutare, per accompagnare, per cedere la destra); *se donner la* —, (*anche fig.*) darsi la mano; *accorder sa* —, (*di donna*) concedere la propria mano; *donner d'une — et reprendre de l'autre*, (*fig.*) dare con una mano e prendere con l'altra; *se faire la — à qq.ch.*, far la mano a ql.co.; *faire — basse sur qq.ch.*, fare man bassa su ql.co.; *faire des pieds et des mains*, fare il possibile e l'impossibile; *forcer la — à qqn.*, forzare la mano a qlcu.; *s'en laver les mains*, lavarsene le mani; *lever la — sur qqn.*, alzar le mani su qlcu.; *lier les mains à qqn.*, (*anche fig.*) legar le mani a qlcu.; *mettre la — à qq.ch.* (o *à l'œuvre* o *à la pâte*), metter mano a ql.co.; *mettre la — à l'épée*, dar di mano, por mano alla spada; *mettre la — au collet de qqn.*, prendere qlcu. per la collottola; *mettre sa — au feu*, (*fig.*) metter la mano sul fuoco; *je n'en mettrais pas ma — au feu*, non ci metterei la mano sul fuoco; *je mettrais ma — sur le* (o *au*) *feu qu'il n'est pas coupable*, metterei la mano sul fuoco che non è colpevole; *mettre la dernière — à qq.ch.*, dar l'ultima mano, l'ultimo tocco a ql.co.; *mettre la — sur qqn., qq.ch.*, metter le mani su qlcu., ql.co.; *je n'arrive pas à mettre la — dessus*, non riesco a trovarlo, a pescarlo; *passer la* —, rinunciare ai propri diritti; *passer la — dans le dos à qqn.*, (*fig. fam.*) lisciare qlcu.; *perdre la* —, (*fig.*) perdere la mano; *prêter la — à qqn.*, dare una mano a qlcu.; *prêter — forte à qqn.*, dar manforte a qlcu.; *serrer la — à qqn.*, stringere la mano a qlcu.; *se salir les mains*, (*fig.*) sporcarsi le mani; *tendre la — à qqn.*, (*anche fig.*) tendere la mano a qlcu.; *tomber aux mains de qqn.*, cadere nelle mani di qlcu., in mano a qlcu.; *travailler de ses mains*, fare un lavoro manuale; *en venir aux mains*, venire alle mani || *bas les mains!*, giù le mani!; *haut les mains!*, mani in alto! || *à la* —: *papier à la* —, carta a mano; *il me l'a dit, contrat à la* —, me l'ha detto, contratto alla mano; *il se promenait une canne à la* —, passeggiava con un bastone in mano; *un pull-over fait à la* —, un pullover fatto a mano; *cousu* (*à la*) —, cucito a mano; *cousu* —, (*fig.*) ben fatto || *à deux mains*, a due mani: *prendre son courage à deux mains*, prendere il coraggio a due mani || *à quatre mains* (*mus.*): *morceau à quatre mains*, pezzo a quattro mani; *jouer à quatre mains*, sonare a quattro mani || *à pleines mains*: *donner à pleines mains*, dare a piene mani, abbondantemente; *semer l'argent à pleines mains*, seminar quattrini a piene mani || *à — armée*, a mano armata || *à — levée*: *dessin à — levée*, disegno a mano libera || *dans la* —, *dans les mains*: *avoir, tenir qq.ch. dans sa* —, avere ql.co. in pugno; (*faire*) *glisser dans la* —, far scivolare in mano; *la — dans la* —, la mano nella mano; *ils s'en allèrent la — dans la* —, se ne andarono tenendosi per mano || *de la* —, *de sa* —: *fait de la — de l'homme*, fatto dall'uomo; *il écrit de la — gauche*, scrive con la mano sinistra; *il est mort de la — de son adversaire*, è morto per mano dell'avversario; *toucher de la* —, toccare con mano: *je l'ai reçu de sa* —, l'ho ricevuto dalle sue mani; *il a écrit la lettre de sa propre* —, ha scritto la lettera di suo pugno || *de la — à la* —, *de — en* —: *donner de la — à la* —, dare direttamente, da mano a mano; *ils ont fait passer ce livre de — en* —, si sono passati questo libro di mano in mano || *d'une — sûre*, con mano franca, sicura || *de bonne* —, da fonte sicura || *de longue* —, di lunga mano; da fonte lontana || *de première, seconde* —, di prima, seconda mano || *ne pas y aller de — morte*, picchiar sodo; (*fig.*) non usare le mezze misure || *en* —: *avoir, tenir qn., qq.ch. en* —, avere qlcu., ql.co. in mano; *prendre en* —, (*anche fig.*) prendere in mano; *il a la situation bien en* —, tiene la situazione in pugno; *avoir un outil bien en* —, essere padrone di uno strumento; *être en bonnes, en mauvaises mains*, essere in buone, in cattive mani; *remettre en mains propres*, rimettere nelle mani di qlcu.; *mettre le marché en* —, dare l'aut-aut, mettere con le spalle al muro || *entre les mains*: *ne lui laisse pas ce couteau entre les mains*, non lasciargli questo coltello tra le mani; *je me mets entre tes mains*, mi metto nelle tue mani; *c'est un livre qui peut être mis entre toutes le mains*, è un libro che può andare in mano a tutti || *par la* —: *conduire, prendre, tenir qqn. par la* —, condurre, prendere, tenere qlcu. per mano; *se prendre, se tenir par la* —, prendersi, tenersi per mano; *toutes les lettres importantes passent par ses mains*, tutte le lettere importanti passano per le sue mani || *sous* —, *sous la* —: *agir sous* —, lavorare sott'acqua; *avoir sous la* —, avere sottomano; *il s'empara du premier objet qui lui tomba sous la* —, afferrò la prima cosa che gli capitò fra le mani; *qu'il ne me tombe jamais sous la* —, che non mi capiti mai tra le mani || *sur la* —: *parler le cœur sur la* —, parlare col cuore in mano || *coup de* —: *donner un coup de* —, dare una mano, aiutare; *attraper le coup de* —, fare la mano (a un lavoro); *faire un coup de* —, fare un colpo di mano (furto, ecc.) || *faute de* —, (*nel gioco del calcio*) fallo di mano || *revers de* —, manrovescio || *tour de* —: *le tour de — d'un artiste*, il tocco, la mano di un artista; *en un tour de* —, in un batter d'occhi || *homme de* —, cagnotto || *jeu de mains, jeu de vilains*, (*prov.*) gioco di mano, gioco da villano || — *de fer dans un gant de velours*, (*prov.*) pugno di ferro e guanto di velluto || *une — lave l'autre*, (*prov.*) una mano lava l'altra || *les mains noires font manger le pain blanc*, (*prov.*) se il pane bianco vuoi mangiare sei costretto a lavorare **2.** (*scrittura*) mano: *avoir une belle* (o *une mauvaise*) —, avere una bella (o brutta) mano **3.** (*lato*) mano: *à — droite, à — gauche*, a man dritta, a man manca **4.** (*tocco*) mano: *dans ce livre on reconnaît la — du maître*, in questo libro si sente la mano del maestro; *se gâter, s'exercer la* —, guastarsi, esercitare la mano || *il a peint ce tableau de — de maître*, ha dipinto questo quadro da maestro **5.** (*nei giochi di carte*) mano: *avoir la* —, essere di mano, dare le carte; *faire la* —, dare le carte; *tirer la* —, tirare la carta **6.** (*ventesima parte di una risma di carta*) mano **7.** paletta (usata dai droghieri per zuc-

chero, ecc.) **8.** (*mar.*) pastecca **9.** (*aut.*) supporto (*m.*) **10.** anello (*m.*) (in cui passano le cinghie di una carrozza) **11.** (*bot.*) viticcio (*m.*) **12.** — *courante* (o *coulante*), corrimano (*m.*); (*comm.*) brogliaccio (*m.*) **13.** — *de toilette*, guanto di spugna **14.** — *chaude*, scaldamano (*m.*); (*gioco*) guancialino d'oro **15.** — *de justice*, (*dir.*) potere della magistratura **16.** — *d'opposition*, (*dir.*) mano d'opposizione **17.** — *de sergent*, (*carpenteria*) barletto (*m.*) **18.** — *de fer*, (*ant.*) (*mar.*) mano di ferro, grappino d'arrembaggio **19.** *petite* —, (*sartoria*) piccinina, giovane apprendista di sartoria **20.** *bonne* —, (*ant.*) buona mano, mancia.

Main², *no.pr.m.* (*geog.*) Meno: *Francfort-sur-le-Main*, Francoforte sul Meno.

main-d'œuvre, *pl.* **mains-d'œuvre** [mɛ̃dœ:vr], *s.f.* manodopera.

Maine [mɛn], *no.pr.m.* (*geog.*) Maine.

main-forte [mɛ̃fɔrt], *s.f.* manforte: *prêter* —, dar manforte.

mainlevée [mɛ̃lve], *s.f.* (*dir.*) revoca: — *d'interdiction*, revoca d'interdizione.

mainmise [mɛ̃mi:z], *s.f.* **1.** manomissione (*anche fig.*) **2.** sequestro (*m.*); confisca.

mainmortable [mɛ̃mɔrtabl], *ag.* (*st.dir.*) soggetto al diritto di manomorta.

mainmorte [mɛ̃mɔrt], *s.f.* (*dir.*) manomorta.

maint [mɛ̃], *f.* **mainte** [mɛ̃:t], *ag.indef.* (*arc. letter.*) numeroso, diverso || *à maintes reprises*, (*fam.*) a più riprese; *mainte(s) et mainte(s) fois*, (*fam.*) più e più volte, parecchie volte || **maint(s)**, *pron.indef.* (*arc. letter.*) molti, parecchi: *comme maint l'affirme*, come molti affermano.

maintenance [mɛ̃tnɑ̃:s], *s.f.* (*mil.*) complemento (*m.*) (di uomini); rifornimento (*m.*) (di materiali); riparazione (di materiale).

maintenant [mɛ̃tnɑ̃], *av.* ora, adesso: *c'est* — *ou jamais*, adesso o mai; *jadis cette expression était usitée*, — *elle ne l'est plus*, un tempo quest'espressione era usata, ora non lo è più; *et* —?, e ora?; *c'est* — *que nous allons nous amuser!*, e ora ci divertiremo! || *pour* —, per ora || *dès* —, fin d'ora, fin da questo momento || **maintenant que**, *l.cong.* ora che: — *que c'est fini, tu peux partir*, ora che è finito puoi partire.

mainteneur [mɛ̃tnœ:r], *s.m.* conservatore, custode (*spec. fig.*)

maintenir [mɛ̃tni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** mantenere, conservare: — *l'ordre public*, mantenere l'ordine pubblico; — *en bon état*, conservare in buono stato **2.** sostenere (*anche fig.*): *cette poutre maintient la charpente*, questa trave sostiene l'armatura; *je l'ai dit et je maintiens*, l'ho detto e lo sostengo **3.** tenere, trattenere: — *un cheval fougueux*, trattenere un cavallo focoso || — *en prison*, trattenere in prigione || **se maintenir**, *v.r.* mantenersi, conservarsi.

maintenon [mɛ̃tnɔ̃], *s.f.* crocetta (che le donne portavano appesa al collo).

maintenu [mɛ̃tny], *p.p.* di **maintenir**.

maintenue [mɛ̃təny], *s.f.* (*dir.*) manutenzione, conservazione del possesso.

maintien [mɛ̃tjɛ̃], *s.m.* **1.** mantenimento: *le* — *de l'ordre, de la discipline*, il mantenimento dell'ordine, della disciplina **2.** contegno: *un* — *modeste*, un contegno modesto; *se donner un* —, darsi un contegno || *une leçon de* —, una lezione di buone maniere.

maïolique [majɔlik], *s.f.* *V.* **majolique**.

Maïorque [majɔrk], *no.pr.f.* *V.* **Majorque**.

maire [mɛ:r], *s.m.* sindaco: *ils sont passés devant M. le* —, sono legalmente sposati || *Maire du Palais*, (*st.*) prefetto di Palazzo.

mairesse [mɛrɛs], *s.f.* **1.** sindaco (donna): *le village de X n'a pas un maire mais une* —, il villaggio di X ha per sindaco una donna **2.** moglie del sindaco: *M. le maire et M.me la* —, il signor sindaco e signora.

mairie [meri], *s.f.* **1.** municipio (*m.*), comune (*m.*) **2.** sindacato (*m.*), carica di sindaco.

mais¹ [mɛ], *cong.* **1.** (*avversativa*) **ma, però**: *je n'ai pas faim*, — *je mange tout de même*, non ho fame, ma mangio ugualmente; *je vous remercie*, — *je ne peux pas accepter votre invitation*, vi ringrazio ma mi è impossibile accettare il vostro invito || — *bien*, bensì: *ce n'est pas son père*, — *bien son oncle*, non è suo padre, ma suo zio **2.** (*rafforzativa*) **ma**: — *qui vous a dit cela?*, ma chi vi ha detto questo?; — *c'est de la folie!*, ma è una pazzia!; — *voyons, c'est normal!*, ma via, è normale!; — *enfin, explique-toi!*, ma insomma, spiegati!; « *Il a ses raisons* » « *Mais encore?* », « Ha le sue ragioni » « E quali? » ♦ *s.m.* **ma**: *il n'y a pas de* — *qui tienne*, non c'è ma che tenga; *il y a un* —, c'è un ma.

mais², *av.* (*arc.*) più || *n'en pouvoir* —, non poterne più; non entrarci per nulla.

maïs [mais], *s.m.* granturco, mais.

maison [mɛzɔ̃], *s.f.* **1.** casa: *la maîtresse de* —, la padrona di casa; *un ami de la* —, un amico di famiglia; *faire les honneurs de la* —, far gli onori di casa; *rester, rentrer à la* —, restare, rientrare in casa; *garder la* —, rimanere in casa; custodire la casa; *être de la* —, essere di casa; — *de campagne*, casa di campagna, villa; — *de santé*, casa di cura; — *des étudiants*, casa dello studente; — *ouvrière*, casa popolare; — *de retraite*, ricovero; casa di riposo — *de correction*, casa di correzione, riformatorio; — *mère*, casa madre; — *de charité*, ospizio di mendicità; — *de retraite*, ospizio per vecchi || — *de tolérance*, casa di tolleranza; — *close*, casa chiusa; — *de chasse*, casino di caccia; — *de jeu*, casa da gioco || — *civile, militaire*, (*del capo dello Stato*) casa civile, militare || — *de justice*, carcere giudiziario || *la* — *de Dieu, du Seigneur*, la casa di Dio, del Signore || — *du bon Dieu*, casa ospitale, aperta a tutti || *faire* — *neuve*, (*ant.*) sostituire tutti i domestici, gli impiegati; *faire* — *nette* (o *renvoyer toute sa* —), (*ant.*) far piazza pulita, licenziare tutti i domestici || *qui veut tenir nette sa* —, *n'y mette femme, prêtre ni pigeon*, (*prov.*) chi vuol tenere netta la magione, non voglia donna, prete, né piccione **2.** casa, ditta: *une spécialité de la* —, una specialità della casa || — *d'édition*, casa editrice || — *de banque*, casa bancaria || — *de prêt*, monte di pegno **3.** casato (*m.*), casa: *la* — *des Bourbons*, la casa dei Borboni; *il est d'une noble* —, è di nobile casato **4.** (*astrologia*) casa ♦ (*usato con valore attributivo*): *gâteau* —, dolce della casa || *il nous a fait un accueil* —, (*fig. pop.*) ci ha fatto un'accoglienza coi fiocchi || *on reconnaît le genre* —, si vede lo stile, il marchio di, della famiglia.

maison-dieu, *pl.* **maisons-dieu** [mɛzɔ̃djø], *s.f.* (*ant.*) **1.** ospedale maggiore **2.** ostensorio (*m.*) **3.** (*carta dei tarocchi*) casa.

maisonnée [mɛzɔne], *s.f.* (*fam.*) famiglia: *j'emmène toute la* — *en vacances*, porto in vacanza tutta la sacra famiglia.

maisonnette [mɛzɔnɛt], *s.f.* casetta, casuccia.

maistrance [mɛstrɑ̃:s], *s.f.* (*mar.*) maestranza di bordo.

maître [mɛ:tr], *s.m.* **1.** padrone; signore: *le* — *de maison*, il padrone di casa; *Dieu*, — *du ciel et de la terre*, Dio, Signore del cielo e della terra; *mon seigneur et* —, (*scherz.*) il mio signore e padrone, mio marito; *ils filent droit sous l'œil du* —, rigano dritto sotto l'occhio del padrone; *tu es* — *de faire ce que tu veux*, sei padrone di fare ciò che vuoi; *il est* — *chez lui*, è padrone in casa sua; *il est* — *de lui-même*, è padrone di sé, sa dominarsi; *nous pouvons sortir ensemble, ce matin je suis* — *de mon temps*, usciamo pure insieme, stamane sono padrone del mio tempo; *l'homme est* (*le*) — *de son destin*, l'uomo è arbitro del suo destino; *il n'est pas toujours* — *de sa colère*, non sempre riesce a dominare la collera; *il est* — *de la situation*, tiene in pugno la situazione; *il est* — *de son sujet*, conosce a fondo, domina l'argomento; *il n'était plus* — *de sa voiture*, aveva perso il controllo dell'automobile || *s'installer en* —, insediarsi da padrone || *ils se rendirent maîtres de la ville*, s'impadronirono della città || *se trouver* — *de qq.ch.*, trovarsi in possesso di ql.co. || *les bons maîtres font les bons valets*,

(*prov.*) i buoni padroni fanno i buoni servitori || *tel — tel valet*, (*prov.*) tale il padrone, tale il servitore **2.** maestro: — *d'école*, maestro di scuola; — *de musique*, maestro di musica; *avoir, prendre qqn. pour* —, avere, prendere qlcu. a maestro; *il fut le — à penser de sa génération*, fu la guida intellettuale della sua generazione; *c'est un coup de* —, è un colpo da maestro; *il est passé — dans l'art de l'ironie* (o *en fait d'ironie*), è diventato maestro nell'arte dell'ironia; *en fait de mensonge, il a trouvé son* —, quanto a menzogne, ha trovato chi lo batte || *être — à carreau, à trèfle*, (*nei giochi di carte*) avere le carte più alte a quadri, a fiori || — *d'hôtel*, (*in una casa*) maggiordomo; (*in un ristorante*) capòcameriere; direttore di sala || — *des cérémonies*, cerimoniere || — *de chapelle*, maestro di cappella || — *chanteur*, maestro cantore || — *de ballet*, direttore del corpo di ballo, coreografo || *les maîtres de la Renaissance*, i maestri del Rinascimento || *tableau de* —, quadro di autore || — *d'armes*, maestro di scherma || — *d'équipage*, (*mar.*) primo nostromo; — *coq*, (*mar.*) capocuoco; — *chargé*, (*mar.*) capocarico, contabile || — *de poste*, direttore di ufficio postale || — *maçon*, capomastro || — *de conférences*, professore incaricato (in alcune facoltà universitarie) || — *du Sacré Palais*, (*eccl.*) maestro del Sacro Palazzo || *grand* —, gran maestro (della massoneria) || *grand — de l'Ordre de Malte*, gran maestro dell'Ordine di Malta **3.** (*ant.*) mastro: — *cordonnier*, mastro calzolaio; — *Simon*, — *François*, mastro Simone, mastro Francesco **4.** *Maître*, (*appellativo dato a professori, artisti, ecc.*) maestro **5.** *Maître* (*appellativo dato ad avvocati e notai*): *c'est Maître X qui assure la défense de l'accusé*, è l'avvocato X che assume la difesa dell'imputato ♦ *con valore attributivo* principale; importante: *voilà le — argument de cet essai*, è questa la tesi principale del saggio; *un — homme*, un uomo in gamba || *un — fripon*, un furfante matricolato.

maître-à-danser, *pl.* **maîtres-à-danser** [mɛtradɑ̃se], *s.m.* (*mec.*) compasso ballerino.

maître-autel, *pl.* **maîtres-autels** [mɛtrotɛl], *s.m.* altare maggiore.

maître-cylindre, *pl.* **maîtres-cylindres** [mɛtrəsilɛ̃:dr], *s.m.* (*aut.*) pompa freno.

maîtresse [mɛtrɛs], *s.f.* **1.** padrona: — *de maison*, padrona di casa; *servante* —, serva padrona; *la nécessité est une — impérieuse*, la necessità è una padrona esigente; *la raison devrait être — des sentiments*, la ragione dovrebbe comandare ai sentimenti **2.** amante; (*ant.*) (donna) amata **3.** maestra: — *d'école*, maestra di scuola ♦ *con valore attributivo* maestra; principale: *poutre* —, trave maestra; — *varangue*, (*mar.*) madiere maestro; — *partie*, (*mar.*) parte maestra; *la pièce* — (*d'une collection, etc.*), il pezzo forte (di una collezione, ecc.); *sa qualité — est la loyauté*, la sua qualità precipua è la lealtà || — *femme*, donna di polso.

maîtrisable [mɛtrizabl], *ag.* dominabile; domabile.

maîtrise [mɛtri:z], *s.f.* **1.** dominio (*m.*); padronanza: *avoir la — des mers*, avere il dominio dei mari; *garder, perdre la — de soi*, mantenere, perdere la padronanza di sé **2.** maestria, abilità: *exécuté avec* —, eseguito con maestria; *ce tableau témoigne d'une — exceptionnelle*, questo quadro denota un'abilità eccezionale || *lettres de* —, licenza professionale; brevetto per l'esercizio di arti e mestieri || — *ès arts*, (*ant.*) laurea in lettere || — *de conférence*, incarico universitario **3.** insieme dei capi reparto e capi squadra **4.** cantoria **5.** ufficio di maestro di cappella **6.** (*nelle corporazioni medievali*) grado (*m.*), dignità di maestro **7.** *la grande Maîtrise de Malte*, l'ufficio di gran maestro dell'Ordine di Malta.

maîtriser [mɛtrize], *v.t.* **1.** dominare; domare, controllare: — *ses instincts, sa colère*, dominare i propri istinti, la propria collera; — *un cheval*, domare un cavallo; — *un incendie*, domare un incendio **2.** (*ant.*) asservire, sottomettere, dominare || **se maîtriser**, *v.r.* dominarsi: *savoir se* —, sapersi dominare.

majesté [maʒɛste], *s.f.* **1.** maestà: *la — divine*, la maestà divina; *la — de la nature*, la maestà della natura; *la — de visage*, la maestà del volto || *Christ, Vierge de* —, (*pitt.*) maestà || *pluriel de* —, (*gramm.*) plurale majestatis **2.** *Majesté*, Maestà: *Sa Majesté le roi est mort*, Sua Maestà il re è morto.

majestueusement [maʒɛstɥøzmɑ̃], *av.* maestosamente.

majestueux [maʒɛstɥø], *f.* **majestueuse** [maʒɛstɥø:z], *ag.* maestoso.

majeur [maʒœ:r], *ag.* **1.** maggiore: *il passe la majeure partie de son temps à lire*, passa la maggior parte del tempo a leggere; *en cas de force majeure*, in caso di forza maggiore; *c'est mon intérêt* —, è mio interesse precipuo; *la* (*prémisse*) *majeure*, (*fil.*) la (premessa) maggiore; *les ordres majeurs*, (*eccl.*) gli ordini maggiori; *sonate en do* —, (*mus.*) sonata in do maggiore; *tierce, quatrième, quinte majeure*, (*nei giochi di carte*) ultime tre, quattro, cinque carte più alte dello stesso seme; *les mâts majeurs*, (*mar.*) gli alberi maggiori || *le lac Majeur*, (*geog.*) il Lago Maggiore **2.** maggiorenne: *devenir* —, diventare maggiorenne || *peuple* —, popolo capace di autogovernarsi ♦ *s.m.* **1.** maggiorenne **2.** (dito) medio || **majeure** [maʒœ:r], *s.f.* **1.** maggiorenne **2.** (*logica*) maggiore (*f.*).

majolique [majɔlik], *s.f.* maiolica.

major [maʒɔ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) maggiore: — *général*, aiutante di capo di stato maggiore; (*ant.*) capo di stato maggiore **2.** (*ant.*) (*mil.*) ufficiale medico **3.** (*argot universitario*) primo in un concorso.

majoral [maʒɔral], *pl.* **majoraux** [maʒɔro], *s.m.* **1.** (*st.lett.*) membro dell'assemblea del felibrismo **2.** (*in Provenza*) capopastore di un gregge.

majorat [maʒɔra], *s.m.* (*dir.*) maggiorasco.

majorataire [maʒɔratɛ:r], *ag.* (*dir.*) che possiede un maggiorasco.

majoraté [maʒɔrate], *ag.* (*dir.*) costituito a maggiorasco.

majoration [maʒɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** maggiorazione, aumento (*m.*) **2.** sopravvalutazione.

majordome [majɔrdɔm], *s.m.* maggiordomo.

majorer [maʒɔre], *v.t.* maggiorare.

majoritaire [maʒɔritɛ:r], *ag.* maggioritario.

majorité [maʒɔrite], *s.f.* **1.** maggiore età: *atteindre sa* —, giungere a maggiore età **2.** maggior parte; maggioranza: *l'assemblée est composée en — d'ingénieurs*, l'assemblea è composta per la maggior parte di ingegneri; *les Italiens dans leur immense — pensent que...*, la stragrande maggioranza degli italiani pensa che...; *dans la — des cas*, nella maggioranza dei casi; *il fut élu à la* —, fu eletto a maggioranza di voti || *les partis de la* —, i partiti della maggioranza || — *absolue, relative, constitutionnelle*, maggioranza assoluta, relativa, costituzionale **3.** (*mar.*) maggiorità.

Majorque [maʒɔrk], *no.pr.f.* (*geog.*) Maiorca.

majorquin [maʒɔrkɛ̃], *f.* **majorquine** [maʒɔrkin], *ag.* di Maiorca || **Majorquin**, *s.m.* abitante di Maiorca.

majuscule [maʒyskyl], *ag.* maiuscolo: *lettre* —, lettera maiuscola; *un a* —, una a maiuscola ♦ *s.f.* (lettera) maiuscola.

maki [maki], *s.m.* (*zool.*) machi.

mal[1] [mal], *pl.* **maux** [mo], *s.m.* male: *le bien et le* —, il bene e il male; *l'esprit du* —, lo spirito del male; *rendre le bien pour le* —, rendere bene per male; *le — est que...*, il male è che...; *c'est — de critiquer son prochain*, è male criticare il prossimo; *il m'a fait — au bras*, mi ha fatto male al braccio; — *de mer, d'auto, des montagnes*, mal di mare, d'auto, di montagna; — *au cœur*, nausea; *il souffre de forts maux de tête*, soffre di forti mal di testa; *j'ai — à la tête*, ho mal di testa; *il a le — du pays*, ha nostalgia del suo paese; *les maux de la guerre*, i mali della guerra; *compatir aux maux d'autrui*, condividere le sofferenze altrui || — *lui en prit*, mal gliene incolse; — *lui prit de vouloir tenter sa chance*, mal gl'incolse a voler tentare la sorte || *il n'y a pas grand* —,

non è un gran male || *prendre* —, prendere freddo || *avoir du* — *à faire qq.ch.*, far fatica a fare ql.co.; *on a eu bien du* — *à les mettre d'accord*, ce n'è voluto per metterli d'accordo || *donner du* — *à qqn.*, dar del filo da torcere a qlcu. || *se donner du* —, darsi da fare || *il lui ressemble, mais en* —, gli assomiglia, ma in peggio || *il faut prendre son* — *en patience*, bisogna portare pazientemente la propria croce || *aux grands maux les grands remèdes*, (*prov.*) a mali estremi, estremi rimedi || *de deux maux il faut choisir le moindre*, (*prov.*) di due mali bisogna scegliere il minore ♦ *ag.* (*arc.*) malo, funesto || *bon gré*, — *gré*, volente o nolente; *il est* — *de*, è male; *dire qq.ch. de* —, dire ql.co. di male.

mal[2], *av.* male: *je l'ai traité très* —, l'ho trattato molto male; *il a* — *répondu*, ha risposto male; *l'appareil était* — *monté*, l'apparecchio era montato male; *être* — *vu*, essere malvisto; *le moment est* — *choisi*, il momento è scelto male; *tu ne ferais pas* — *de l'avertir*, non sarebbe male che tu l'avvertissi; *il l'a* — *pris*, l'ha presa male; *les choses vont* —, *tournent* —, le cose vanno male, si mettono male; *ça tombe* —, cade a sproposito; *ces deux couleurs vont* — *ensemble*, questi due colori sono male assortiti || *être, se mettre* — *avec qqn.*, essere, mettersi in urto con qlcu. || *être* — *en point*, essere mal ridotto (di salute e a quattrini); *être au plus* —, essere agli estremi || — *s'y prendre*, sbagliar sistema, sbagliar metodo: *vous vous y prenez* — *avec lui*, sbagliate tattica con lui || *tant bien que* —, alla meno peggio || *de* — *en pis*, di male in peggio || **pas mal**, *l.av.* **1.** bene, abbastanza bene: *ce tableau ne fera pas* — *dans ta chambre*, quel quadro starà bene in camera tua; « *Comment ça va?* » « *Pas* —, *pas trop* —, *merci* », « Come stai? » « Non c'è male, non c'è malaccio, grazie » **2.** piuttosto: *il est pas* — *effronté*, è piuttosto sfrontato; *je m'en moque pas* —, me ne infischio altamente **3.** *con valore di ag.*: *elle n'est pas* — (*du tout*), non è (affatto) male; *ce n'était pas* — *comme spectacle*, come spettacolo non era male || **pas mal de**, (*seguito da s.*) (*fam.*) abbastanza, un bel po' di: *j'ai appris pas* — *de choses en parlant avec lui*, parlando con lui ho saputo parecchie cose.

malabar [malabar], *s.m.* (*argot*) omaccione.

malabare [malaba:r], *ag.* e *s.m.* (*geog.*) del Malabar, malabarico.

Malacca [malaka], *no.pr.f.* (*geog.*) Malacca.

Malachie [malaki], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Malachia.

malachite [malakit], *s.f.* (*min.*) malachite.

malacia [malasja], **malacie** [malasi], *s.f.* (*med.*) malacia.

malacologie [malakɔlɔʒi], *s.f.* malacologia.

malacologue [malakɔlɔg], *s.m.* malacologo.

malacoptérygiens [malakɔpteriʒjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) malacotterigi.

malacostracés [malakɔstrase], *s.m.pl.* (*zool.*) malacostraci.

malade [malad], *ag.* malato, ammalato: — *du cœur*, malato di cuore; *être gravement, sérieusement* —, essere gravemente, seriamente ammalato; *tomber* —, ammalarsi; *aujourd'hui il a l'air* —, oggi ha una brutta cera || *rendre* —, far star male; (*fig. fam.*) far impazzire, esasperare: *la promenade en bateau l'a rendu* —, la gita in barca l'ha fatto star male; *il me rend* — *avec toutes ses questions*, mi esaspera con tutte le sue domande || *être* — *comme un chien* (o *être* — *à mourir*), star male da morire; *rire à en être* —, ridere fino a star male, crepare dalle risa || *ne lui parle plus de l'échec de son fils, il en est* —, non parlargli più dell'insuccesso di suo figlio, ne sta facendo una malattia || *être* — *d'inquiétude*, essere roso dall'inquietudine || *être* — *de fatigue*, essere sfinito || *être* — *du cerveau*, (*pop.*) essere malato nel cervello; *tu es* — *!*, (*pop.*) sei matto! || *un esprit* —, una mente malata || *un livre* —, un libro mal ridotto || *se faire porter* —, darsi malato ♦ *s.m.* malato, ammalato: *un* — *du foie*, un malato di fegato; *un grand* —, un malato grave; *un* — *imaginaire*, un malato immaginario ♦ *s.f.* malata, ammalata.

maladie [maladi], *s.f.* malattia; morbo (*m.*); malanno (*m.*): — *récidivante*, (malattia) recidiva; — *à virus*, virosi, malattia da virus; *maladies de l'enfance* (o *infantiles*), malattie dell'infanzia; *maladies professionnelles*, malattie professionali; *maladies mentales*, malattie mentali; — *de cœur, de foie, de poitrine*, mal di cuore, di fegato, malattia di petto; — *de l'intestin*, malattia intestinale; — *du sommeil*, malattia del sonno; — *bronzée*, malattia bronzina, morbo bronzino; — *bleue*, malattia azzurra, morbo blu, morbo ceruleo; — *de Parkinson*, morbo di Parkinson; *état de* —, stato patologico; *relever de* —, essere in convalescenza || *tu vas attraper une bonne* — *!*, ti beccherai un bel malanno! || *certificat de* —, certificato di malattia || — *de la nouveauté*, mania della novità || *n'en fais pas une* —, non farne una malattia, non esagerare, non prendertela troppo a cuore.

maladif [maladif], *f.* **maladive** [maladi:v], *ag.* **1.** malaticcio: *un enfant* —, un bambino malaticcio || *air* —, aspetto malaticcio || *vieillesse maladive*, vecchiaia piena di acciacchi || *beauté maladive*, bellezza patita, sofferente **2.** (*fig.*) morboso: *sensibilité maladive*, sensibilità morbosa; *curiosité maladive*, curiosità morbosa.

maladivement [maladivmɑ̃], *av.* morbosamente.

maladrerie [maladrəri], *s.f.* (*ant.*) lazzaretto (*m.*), lebbrosario (*m.*).

maladresse [maladrɛs], *s.f.* **1.** mancanza di abilità, di destrezza; goffaggine: *tu es d'une* — *!*, quanto sei maldestro! **2.** topica: *cela a été une grosse* — *de sa part*, è stato un grosso sbaglio da parte sua.

maladroit [maladrwa], *f.* **maladroite** [maladrwat]; *ag.* **1.** maldestro; goffo: *tireur* —, tiratore maldestro, *gestes maladroits*, gesti goffi, impacciati; *manœuvre maladroite*, mossa maldestra; *ce travail a été fait de façon très maladroite*, questo lavoro è stato fatto proprio male; *ce qu'il est* — *!*, com'è maldestro! **2.** inopportuno, sconveniente: *des questions maladroites*, domande inopportune; *ne demandez pas une réduction de prix, ce serait* —, non domandate uno sconto, non sarebbe opportuno ♦ *s.m.* (*fam.*) persona maldestra, goffa, impacciata: *ne le chargez pas de votre affaire, c'est un* —, non incaricatelo della vostra faccenda, non ci sa proprio fare.

maladroitement [maladrwatmɑ̃], *av.* maldestramente; goffamente.

Malaga [malaga], *no.pr.f.* (*geog.*) Malaga || **malaga**, *s.m.* **1.** malaga (*f.*) (uva) **2.** malaga (vino).

malaguette [malagɛt], *s.f.* pepe di Guinea.

malaire [malɛ:r], *ag. os* —, (*anat.*) osso malare.

malais [malɛ], *f.* **malaise** [malɛ:z], *ag.* malese ♦ *s.m.* (*lingua*) malese || **Malais**, *s.m.* (*abitante*) malese.

malaise [malɛ:z], *s.m.* **1.** malessere; malore: *souffrir d'un* — *général*, accusare un senso di malessere generale; *éprouver un* — *passager*, sentire un malessere passeggero; *être pris d'un* —, essere colto da malore **2.** disagio; inquietudine (*f.*): *un sentiment de* —, un senso di disagio || *le* — *du monde actuel*, il senso di inquietudine del mondo attuale **3.** (*ant.*) strettezze finanziarie: *être dans le* —, trovarsi in cattive acque.

malaisé [malɛze], *ag.* **1.** malagevole; difficile: *chemin* —, cammino malagevole; *travail* — *à faire*, lavoro penoso, difficile; *il sera* — *de réussir dans cette entreprise*, sarà arduo riuscire in questa impresa **2.** (*ant.*) disagiato, povero.

malaisément [malɛzemɑ̃], *av.* malagevolmente, difficilmente.

Malaisie [malɛzi], *no.pr.f.* (*geog.*) Malesia.

Malaka [malaka], *no.pr.f.* (*geog.*) *V.* **Malacca**.

malandre [malɑ̃:dr], *s.f.* **1.** (*vet.*) malandra **2.** nodo marcio, difetto (*m.*) (nel legno).

malandreux [malɑ̃drø], *f.* **malandreuse** [malɑ̃drø:z], *ag.* **1.** (*vet.*) affetto da malandra **2.** (*di legno*) pieno di nodi marci, imporrato.

malandrin [malɑ̃drɛ̃], *s.m.* predone, brigante.

mal-à-pied [malapje], *ag.invar.* (*di bestiame*) zoppicante.

malappris [malapri], *f.* **malapprise** [malapri:z], *ag.* e *s.m.* maleducato, screanzato.

malard [mala:r], *s.m.* (*zool.*) maschio dell'anitra.

malaria [malarja], *s.f.* (*it.*) (*med.*) malaria.

malavisé [malavize], *ag.* e *s.m.* malaccorto, sconsiderato; incauto.

malaxage [malaksa:ʒ], *s.m.* **1.** malassatura (*f.*); mescolatura (*f.*), impastatura (*f.*) **2.** massaggio (spec. energico).

malaxer [malakse], *v.t.* **1.** malassare; mescolare, impastare **2.** massaggiare (energicamente).

malaxeur [malaksœ:r], *ag.* impastatore, mescolatore ♦ *s.m.* (*macchina*) impastatrice (*f.*), mescolatrice (*f.*), mescolatore: — *à béton*, betoniera; — *à mortier*, impastatrice per malta; — *à beurre*, impastatrice per burro.

malayo-polynésien, *pl.* **malayo-polynésiens** [malajopolinezjɛ̃], *f.* **malayo-polynésienne** [malajopolinezjɛn], *ag.* maleopolinesiano.

malchance [malʃɑ̃:s], *s.f.* sfortuna, disdetta, scalogna; sventura: *avoir de la* —, avere sfortuna; *une série de malchances*, una serie di sventure || *par* —, per sfortuna, per disgrazia.

malchanceux [malʃɑ̃sø], *f.* **malchanceuse** [malʃɑ̃sø:z], *ag.* e *s.m.* sfortunato, disgraziato, scalognato.

malcontent [malkɔ̃tɑ̃], *f.* **malcontente** [malkɔ̃tɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) malcontento.

maldonne [maldɔn], *s.f.* **1.** (*nei giochi di carte*) distribuzione errata: *il y a* —, *tu n'as que trois cartes!*, le carte sono state mal distribuite, tu ne hai solo tre! **2.** (*fig.*) equivoco (*m.*).

mâle [ma:l], *ag.* maschio, maschile; virile: *un enfant* —, un figlio maschio; *la population* — *du village*, la popolazione maschile del villaggio; *voix* —, voce maschia; *traits mâles*, lineamenti virili; *perdrix* —, maschio della pernice; *fleur* —, fiore maschile || *clef* —, (*tec.*) chiave maschia, mascolina ♦ *s.m.* **1.** maschio **2.** (*tec.*) maschio; punzone per coniatura.

malédiction [malediksjɔ̃], *s.f.* maledizione.

maléfice [malefis], *s.m.* maleficio, stregoneria (*f.*).

maléficié [malefisje], *ag.* (*ant.*) stregato.

maléfique [malefik], *ag.* malefico, maligno.

malembouché [malɑ̃buʃe], *ag.* e *s.m.* sboccato.

mâlement [malmɑ̃], *av.* maschiamente.

malemort [malmɔ:r], *s.f.* (*ant.*) mala morte: *mourir de* —, fare una brutta morte.

malencontre [malɑ̃kɔ̃tr], *s.f.* (*fam.*) sventura, sciagura: *par* —, sfortunatamente, per malasorte.

malencontreusement [malɑ̃kɔ̃trøzmɑ̃], *av.* sfortunatamente, disgraziatamente, per malasorte.

malencontreux [malɑ̃kɔ̃trø], *f.* **malencontreuse** [malɑ̃kɔ̃trø:z], *ag.* infausto, malaugurato || *une réflexion malencontreuse*, un'osservazione fatta a sproposito.

malendurant [malɑ̃dyrɑ̃], *f.* **malendurante** [malɑ̃dyrɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) insofferente, intollerante.

mal-en-point [malɑ̃pwɛ̃], *ag.invar.* in cattivo stato, malandato, a mal partito || *il est* —, è conciato male; *je me sens* —, mi sento poco bene.

malentendu [malɑ̃tɑ̃dy], *s.m.* malinteso; equivoco: *il y a un* —, vi è un malinteso; *faire cesser un* —, chiarire un malinteso, un equivoco.

malentente [malɑ̃tɑ̃:t], *s.f.* (*arc.*) cattiva intesa.

maléo-polynésien, *pl.* **maléo-polynésiens** [maleopolinezjɛ̃], *f.* **maléo-polynésienne** [maleopolinezjɛn], *ag.* *V.* **malayo-polynésien.**

malepeste [malpɛst], *inter.* (*ant.*) accidenti ♦ *s.f.* (*ant.*) accidente (*m.*): *la* — *soit du sot!*, che venga un accidente a quel babbeo!

mal-être [malɛ:tr], *s.m.* (*ant.*) **1.** malessere **2.** infelicità (*f.*) **3.** disgrazia (*f*).

malévole [malevɔl], *ag.* (*ant.*) malevolo.

malfaçon [malfasɔ̃], *s.f.* **1.** cattiva esecuzione (di lavori); difetto di fabbricazione **2.** profitto illecito su lavori eseguiti.

malfaire [malfɛ:r], *v.i.dif.* (*usato solo all'inf.*) (*ant.*) malfare.

malfaisance [malfəzɑ̃:s], *s.f.* **1.** malvagità **2.** (*dir.*) trasgressione.

malfaisant [malfəzɑ̃], *f.* **malfaisante** [malfəzɑ̃:t], *ag.* **1.** malefico, maligno; nocivo: *un individu* —, un individuo mal intenzionato; *esprit* —, spirito maligno; *des insectes malfaisants*, degli insetti nocivi, dannosi **2.** (*dir.*) di trasgressione.

malfaiteur [malfɛtœ:r], *s.m.* malfattore, furfante || **malfaitrice** [malfɛtris], *s.f.* (*rar.*) malfattrice.

malfamé [malfame], *ag.* malfamato.

malformation [malfɔrmasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) malformazione.

malfrat [malfra], *s.m.* (*argot*) malvivente.

malgache [malgaʃ], *ag.* malgascio ♦ *s.m.* (*lingua*) malgascio || **Malgache,** *s.m.* (*abitante*) malgascio.

malgracieux [malgrasjø], *f.* **malgracieuse** [malgrasjø:z], *ag.* **1.** scortese, sgarbato; arcigno: *cet employé est vraiment* —, quell'impiegato è veramente sgarbato **2.** goffo, inelegante: *une démarche malgracieuse*, un'andatura sgraziata.

malgré [malgre], *prep.* malgrado. nonostante: — *tout*, malgrado tutto; — *tous ses efforts il n'a pas réussi*, malgrado tutti gli sforzi non è riuscito; *il était très couvert* — *la chaleur*, indossava vestiti molto pesanti nonostante il caldo || — *moi, lui*, mio, suo malgrado || *il est parti* — *ses parents*, è partito contro il volere dei suoi || **malgré que**, *l.cong.* malgrado, benché.

malhabile [malabil], *ag.* inabile, incapace, inetto.

malhabilement [malabilmɑ̃], *av.* in maniera maldestra, impacciata; senza abilità.

malhabileté [malabilte], *s.f.* (*ant.*) mancanza di abilità.

malherbe [malɛrb], *s.f.* (*bot.*) dittinella; dentaria.

malheur [malœ:r], *s.m.* **1.** malasorte (*f.*), sfortuna (*f.*), disgrazia (*f.*): *le* — *me poursuit*, la malasorte mi perseguita; *porter* —, portar disgrazia; *il a le* — *d'être infirme*, ha la disgrazia di essere infermo; *quel* — *que je ne l'aie pas su!*, che sfortuna non averlo saputo prima! || *oiseau de* —, uccello di malaugurio || —*!*, maledizione! || — *aux vaincus!*, guai ai vinti! || *le* — *voulut que...*, sfortuna volle che...; *le* — *c'est que...*, il guaio è che... **2.** infelicità (*f.*); sofferenza (*f.*): *cause de* —, causa di infelicità; *pleurer sur son* —, piangere sulla propria infelicità; *faire le* — *de qqn.*, causare l'infelicità di qlcu.; *c'est cela qui a fait son* —, questa è stata la sua disgrazia; *je le connais pour mon* —, lo conosco per mia sfortuna **3.** sciagura (*f.*), disgrazia (*f.*), sventura (*f*): *il lui est arrivé un grand* —, gli è accaduta una grande disgrazia; *quel* —*!*, che sciagura!, che sventura! || *en cas de* —, in caso di disgrazia || *prophète de* —, profeta di sventura || *retenez-moi ou je fais un* —*!*, (*fam.*) fermatemi o faccio una strage! || *le beau* —*!*, (*iron.*) poco male! || *un* — *ne vient jamais seul*, (*prov.*) le disgrazie non vengono mai sole || *à quelque chose* — *est bon*, (*prov.*) non tutti i mali vengono per nuocere.

malheure, à la [alamalœ:r], *l.av.* (*ant.*) per disgrazia, disgraziatamente.

malheureusement [malœrøzmɑ̃], *av.* disgraziatamente, sfortunatamente.

malheureux [malœrø], *f.* **malheureuse** [malœrø:z], *ag.* **1.** disgraziato, sfortunato; infausto: *un* — *jour*, un giorno infausto, funesto; *une entreprise malheureuse*, un'impresa sfortunata; *une issue malheureuse*, un esito infelice || *elle laissa échapper une parole malheureuse*, si lasciò sfuggire una parola poco felice || *avoir la main malheureuse*, avere le mani di ricotta; non avere la mano felice || *il est* — *qu'il ne soit pas là*, peccato che lui non ci sia || *heureux au jeu,* — *en amour*, (*prov.*) chi ha fortuna in amor non giochi a carte **2.** infelice; misero: *un air* —, un'aria infelice; *se croire, se sentir* —, credersi, sentirsi infelice; *rendre qqn.* —, rendere qlcu. infelice; — *que je suis!*, me misero! || — *comme les pierres*, terribilmente infelice **3.** misero, dappoco: *elle a une mémoire malheureuse*, ha la memoria labile; *ils se brouillèrent pour cent* — *francs*, litigarono per cento miserabili franchi ♦ *s.m.* disgraziato; infelice: *soulagez les* —,

confortate gli infelici || —*! qu'avez-vous fait?*, disgraziati, che cosa avete fatto? || **malheureuse**, *s.f.* disgraziata, sventurata.

malhonnête [malɔnɛt], *ag.* **1.** disonesto; sconveniente: *un commerçant* —, un commerciante disonesto; *des propositions malhonnêtes*, delle proposte disoneste; *des propos malhonnêtes*, dei discorsi sconvenienti **2.** maleducato, screanzato: *un homme* —, un uomo scortese **3.** in mala fede: *il a été — en écrivant ce livre*, ha scritto quel libro in mala fede.

malhonnêtement [malɔnɛtmɑ̃], *av.* **1.** disonestamente **2.** scortesemente, villanamente.

malhonnêteté [malɔnɛtte], *s.f.* **1.** disonestà **2.** inciviltà, scortesia; scorrettezza.

mali [mali], *s.m.* (*comm.*) ammanco, deficit: *malis et bonis de caisse*, ammanchi ed eccedenze di cassa.

malice [malis], *s.f.* **1.** malizia, malignità: *il nous a dit cela sans y mettre aucune* —, ce l'ha detto senza alcuna malizia; *il agit par, sans* —, agisce con, senza malizia **2.** furberia, malizia; arguzia: *ses yeux pétillaient de* —, gli occhi gli brillavano di malizia || *ce ne sont que d'innocentes malices*, sono solo scherzi innocenti || *sac à malices*, sacco del prestigiatore; (*fig.*) furbo matricolato.

malicieusement [malisjøzmɑ̃], *av.* **1.** maliziosamente; con malizia **2.** argutamente.

malicieux [malisjø], *f.* **malicieuse** [malisjø:z], *ag.* **1.** malizioso: *un enfant* —, un bambino malizioso **2.** arguto: *une réponse malicieuse*, una risposta arguta.

malignement [maliɲəmɑ̃], *av.* malignamente; con malizia.

malignité [maliɲite], *s.f.* malignità.

malin [malɛ̃], *f.* **maligne** [maliɲ], *ag.* **1.** scaltro, furbo; malizioso: *un sourire* —, un sorriso malizioso; *il est trop — pour se laisser prendre au piège*, è troppo furbo per lasciarsi prendere in trappola; *c'est —!*, bella prodezza!; *ce n'est pas — d'ouvrir cette boîte*, (*fam.*) non è difficile aprire quella scatola; *ce n'est pas — de dire cela*, (*fam.*) è stupido dire questo; *il serait plus — de lui dire la vérité*, (*fam.*) sarebbe più intelligente dirgli la verità || *jouer au plus* —, fare a chi è più furbo **2.** maligno; *un esprit* —, uno spirito maligno; *éprouver une joie maligne*, provare una gioia maligna, perfida || *l'esprit* —, lo spirito maligno, lo spirito del male **3.** nocivo: *des exhalaisons malignes*, delle esalazioni nocive **4.** (*med.*) maligno ♦ *s.m.* **1.** furbo: *c'est un* —, è in gamba; *un vieux* —, un furbacchione, un volpone; *faire le* —, fare il furbo; *ne fais pas le* —, non fare lo spiritoso; *il s'est pincé le doigt dans la porte, le gros —!*, (*iron.*) si è chiuso un dito nella porta, quel furbone! || *à —, — et demi*, (*prov.*) a furbo, furbo e mezzo **2.** *le Malin*, il Maligno, il Diavolo.

maline [malin], *s.f.* grande marea, marea sigizia.

malines [malin], *s.f.* merletto di Malines.

malingre [malɛ̃:gr], *ag.* mingherlino, gracile.

malinois [malinwa], *f.* **malinoise** [malinwa:z], *ag.* di Malines ♦ *s.m.* cane da pastore belga dal pelo giallo e ispido || **Malinois**, *s.m.* abitante di Malines.

malintentionné [malɛ̃tɑ̃sjɔne], *ag.* malintenzionato.

malique [malik], *ag.* (*chim.*) malico.

malitorne [malitɔrn], *ag.* (*ant.*) grossolano, goffo, malaccorto ♦ *s.m.* zoticone ♦ *s.f.* zoticona.

mal-jugé [malʒyʒe], *s.m.* (*dir.*) manifesta iniquità.

malle [mal], *s.f.* **1.** baule (*m.*): *faire ses malles*, fare i bauli; fare le valigie; (*fig.*) far fagotto; *défaire ses malles*, disfare le valigie || *elle lui a fait la* —, (*argot*) l'ha piantato || *la — des Indes*, la valigia delle Indie || *boucler sa* —, (*fig. fam.*) tirar le cuoia **2.** *V.* **malle-poste.**

malléabilisation [malleabilizasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) malleabilizzazione.

malléabilité [malleabilite], *s.f.* malleabilità (*anche fig.*).

malléable [malleabl], *ag.* malleabile (*anche fig.*).

malle-armoire, *pl.* **malles-armoires** [malarmwa:r], *s.f.* baule armadio.

malle-arrière, *pl.* **malles-arrière** [malarjɛ:r], *s.f.* (*aut.*) bagagliaio (*m.*).

malle-cabine, *pl.* **malles-cabines** [malkabin], *s.f.* baule armadio (*m.*).

malléolaire [malleolɛ:r], *ag.* (*anat.*) malleolare.

malléole [malleɔl], *s.m.* (*anat.*) malleolo.

malle-poste, *pl.* **malles-poste(s)** [malpɔst], *s.f.* diligenza postale.

malletier [maltje], *s.m.* valigiaio.

mallette [malɛt], *s.f.* **1.** valigetta **2.** (*bot. pop.*) borsa da pastore.

mallophages [malɔfa:ʒ], *s.m.pl.* (*zool.*) mallofagi.

malmener [malməne] (*coniugato come* semer), *v.t.* malmenare; strapazzare, maltrattare (*anche fig.*): — *son adversaire*, malmenare il proprio avversario; *son dernier livre a été malmené par la critique*, il suo ultimo libro è stato criticato aspramente.

malmignatte [malmiɲat], *s.f.* (*zool.*) malmignatta.

malodorant [malɔdɔrɑ̃], *f.* **malodorante** [malɔdɔrɑ̃:t], *ag.* maleolente, maleodorante.

malotru [malɔtry], *s.m.* tanghero, zoticone ♦ *ag.* rozzo, grossolano.

malouin [malwɛ̃], *f.* **malouine** [malwin], *ag.* di Saint-Malo || **Malouin**, *s.m.* abitante di Saint-Malo.

malpeigné [malpɛɲe], *s.m.* scapigliato; sciattone.

malpighie [malpigi], *s.f.* (*bot.*) malpighia.

malplaisant [malplɛzɑ̃], *f.* **malplaisante** [malplɛzɑ̃:t], *ag.* spiacevole, sgradevole ♦ *s.m.* persona sgradevole.

malpropre [malprɔpr], *ag.* **1.** sporco, sudicio: *vêtements malpropres*, vestiti sporchi || *travail* —, lavoro tirato via, fatto male **2.** (*fig.*) sporco, sconcio; immorale; disonesto: *un mot* —, una parola sporca, sconcia; *une conduite* —, una condotta immorale; *un individu* —, uno sporco individuo **3.** (*ant.*) disadatto, inadatto ♦ *s.m.* sudicione; (*fig.*) disonesto.

malproprement [malprɔprəmɑ̃], *av.* **1.** in modo disonesto, scorretto: *se conduire* —, agire in modo scorretto **2.** in modo sciatto, trascurato: *cet ouvrier travaille* —, quell'operaio lavora male.

malpropreté [malprɔprəte], *s.f.* **1.** sporcizia, sudiciume (*m.*) **2.** (*fig.*) sconcezza; azione disonesta.

malsain [malsɛ̃], *f.* **malsaine** [malsɛn], *ag.* malsano (*anche fig.*).

malséance [malseɑ̃:s], *s.f.* sconvenienza.

malséant [malseɑ̃], *f.* **malséante** [malseɑ̃:t], *ag.* sconveniente, disdicevole, malacconcio.

malsonnant [malsɔnɑ̃], *f.* **malsonnante** [malsɔnɑ̃:t], *ag.* **1.** sconveniente **2.** (*ant. teol.*) eterodosso.

malstrom [malstrɔm], *s.m.* baratro, vortice.

malt [malt], *s.m.* malto.

maltage [malta:ʒ], *s.m.* maltaggio.

maltais [maltɛ], *f.* **maltaise** [maltɛ:z], *ag.* maltese ♦ *s.m.* (*lingua*) maltese || **Maltais**, *s.m.* (*abitante*) maltese.

maltase [malta:z], *s.f.* (*biochimica*) maltasi.

Malte [malt], *no.pr.f.* (*geog.*) Malta.

malter [malte], *v.t.* (*ind. chimica*) sottoporre a maltaggio.

malterie [maltəri], *s.f.* malteria.

malteur [maltœ:r], *s.m.* (*operaio*) maltatore.

malthe [malt], *s.f.* malta.

malthusianisme [maltyzjanism], *s.m.* maltusianismo.

malthusien [maltyzjɛ̃], *f.* **malthusienne** [maltyzjɛn], *ag.* maltusiano.

maltose [malto:z], *s.m.* (*chim.*) maltosio.

maltôte [maltot], *s.f.* **1.** estorsione, concussione **2.** esazione, riscossione (di tasse) **3.** corpo degli esattori **4.** esattoria **5.** (*st.francese*) malatolta, maltolta.

maltraiter [maltrɛte], *v.t.* maltrattare; strapazzare.

malure [maly:r], *s.m.* (*zool.*) capinera australiana.

malvacées [malvase], *s.f.pl.* (*bot.*) malvacee.

malveillamment [malvɛjamɑ̃], *av.* (*ant.*) malevolmente.

malveillance [malvɛjɑ̃:s], *s.f.* malevolenza, malanimo (*m.*); cattiveria.

malveillant [malvɛjɑ̃], *f.* **malveillante** [malvɛjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* malevolo; cattivo.

malvenant [malvənɑ̃], *f.* **malvenante** [malvənɑ̃:t], *ag.* (*di piante*) stento.

malvenu [malvəny], *ag.* (*dir.*) non avente diritto: *vous êtes — à critiquer,* (*fig.*) non avete diritto di criticare.

malversation [malvɛrsasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) malversazione.

malverser [malvɛrse], *v.i.* malversare.

malvoisie [malvwazi], *s.f.* (*vino*) malvasia.

malvoulu [malvuly], *ag.* (*rar.*) malvisto.

maman [mamɑ̃], *s.f.* mamma: *il faut demander cela à —,* bisogna chiederlo alla mamma || *jouer à la —,* giocare alla mamma.

mambo [mambo], *s.m.* (*mus. danza*) mambo.

mame [mam], *s.f.* (*fam.*) signora.

mamelle [mamɛl], *s.f.* mammella: *enfant à la —,* lattante, poppante.

mamelon [mamlɔ̃], *s.m.* **1.** capezzolo **2.** (*geog.*) mammellone.

mamelonné [mamlone], *ag.* **1.** mammellonato **2.** (*geol.*) mammellonare.

mamelouk [mamluk], *s.m. V.* **mameluk.**

mamelu [mamly], *ag.* (*pop.*) popputo.

mameluk [mamluk], *s.m.* (*st.*) mammalucco.

mamertin[1] [mamɛrtɛ̃], *f.* **mamertine** [mamɛrtin], *ag.* di Mamers || **Mamertin,** *s.m.* abitante di Mamers.

mamertin[2], *f.* **mamertine,** *ag.* (*st.*) mamertino || **Mamertins,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Mamertini.

mamie, m'amie [mami], *s.f.* (*ant.*) (*forma abbreviata di* mon amie) amica mia.

mamillaire [mamil*l*ɛ:r], *s.f.* (*bot.*) mamillaria.

mammaire [mam*m*ɛ:r], *ag.* (*anat.*) mammario, mammillare.

mammalogie [mam*m*alɔʒi], *s.f.* mammalogia.

mammifère [mam*m*ifɛ:r], *ag.* e *s.m.* mammifero.

mammite [mam*m*it], *s.f.* (*med.*) mastite.

Mammon [mamɔ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Mammona.

mammouth [mamut], *s.m.* (*paleontologia*) mammut.

mamour, m'amour [mamu:r], *s.m.* (*forma abbreviata di* mon amour) amore mio || **mamours,** *s.m.pl.* (*fam.*) vezzi, carezze (*f.*).

mam'selle, mam'zelle [mamzɛl], *s.f.* (*pop.*) *abbr.* di **Mademoiselle.**

manade [manad], *s.f.* (*dial.*) armento (*m.*).

manager [manadʒœ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*teat.*) impresario; agente **2.** (*sport*) procuratore; direttore tecnico.

manant [manɑ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** manente; contadino **2.** tanghero, zoticone.

manceau, *pl.* **manceaux** [mɑ̃so], *f.* **mancelle** [mɑ̃sɛl], *ag.* del Maine || **Manceau,** *s.m.* abitante del Maine.

mancelle [mɑ̃sɛl], *s.f.* tirella.

mancenille [mɑ̃sni:j], *s.f.* frutto del manzaniglio.

mancenillier [mɑ̃snije], *s.m.* (*bot.*) mancinella (*f.*), manzaniglio.

manche[1] [mɑ̃:ʃ], *s.m.* **1.** manico: *couteau à — de bois,* coltello con manico di legno; *— vissé,* manico avvitato; *— de violon,* manico di violino || *un — à balai,* (*fig.*) un manico di scopa, una spilungona || *être, se mettre du côté du —,* (*fig.*) essere, mettersi dalla parte del più forte || *il ne faut jamais jeter le — après la cognée,* (*prov.*) non bisogna mai scoraggiarsi **2.** *— de couteau,* (*zool. pop.*) manicaio, cannolicchio **3.** *— à balai, V.* **balai.**

manche[2], *s.f.* **1.** manica: *manches longues, courtes,* maniche lunghe, corte; *manches trois quarts* (o *demi-longues*), maniche a tre quarti; *— collante,* manica aderente, a guanto; *manches montées,* maniche a giro; *— raglan, kimono,* manica raglan, a chimono; *— ballon,* manica a sbuffo, a palloncino; *— gigot,* manica a prosciutto; *fausses manches,* mezze maniche, manichette; *être en manches de chemise,* essere in maniche di camicia || *se faire tirer la —,* (*fig.*) farsi pregare || *être dans la — de qqn.,* (*fig. ant.*) essere nella manica di qlcu. || *avoir quelque chose dans la —,* (*fig.*) avere un asso nella manica || *c'est une autre paire de manches!,* (*fig.*) è un altro paio di maniche! **2.** (*geog.*) canale (*m.*), braccio (*m.*) (di mare) **3.** (*tec.*) manica; (*mar.*) manichetta: *— à vent,* (*aer. mar.*) manica a vento; *— à air,* (*mar.*) bocca d'aria; *— de l'aviron,* (*mar.*) giglione; *— d'Hippocrate,* (*fis.*) manica d'Ippocrate **4.** (*bridge*) « manche », mano (una delle parti in cui si divide la partita) **5.** (*tennis*) partita.

Manche, la [lamɑ̃:ʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) la Manica.

mancheron [mɑ̃ʃrɔ̃], *s.m.* **1.** stegola (*f.*), stiva (*f.*) (dell'aratro) **2.** manichetta (*f.*), manichina (*f.*).

manchette [mɑ̃ʃɛt], *s.f.* **1.** polsino (*m.*) **2.** (*giornalismo*) titolo a caratteri cubitali (in prima pagina): *la nouvelle a été annoncée en grosses manchettes,* la notizia è uscita a grossi titoli, in prima pagina **3.** (*tip.*) postilla marginale **4.** (*scherma*) « manchette » **5.** (*lotta*) manichino (*m.*).

manchon [mɑ̃ʃɔ̃], *s.m.* manicotto: *un — de vison,* un manicotto di visone; *— élastique,* (*mec.*) manicotto elastico, flessibile; *— de raccordement,* (*mec.*) manicotto di giunzione; *— de caoutchouc,* (*mec.*) manicotto di gomma || *— à incandescence,* reticella; *lampe à —,* lampada a reticella.

manchot [mɑ̃ʃo], *f.* **manchote** [mɑ̃ʃɔt], *ag.* e *s.m.* monco || *il n'est pas —,* (*fig.*) è abile, sveglio ♦ *s.m.* (*zool.*) sfenisco.

manco-liste, *pl.* **manco-listes** [mɑ̃kɔlist], *s.f.* (*filatelia*) mancolista.

mandant [mɑ̃dɑ̃], *s.m.* (*dir.*) mandante.

mandarin [mɑ̃darɛ̃], *s.m.* (*st.cinese*) mandarino.

mandarinal, [mɑ̃darinal], *pl.* **mandarinaux** [mɑ̃darino], *ag.* da mandarino.

mandarinat [mɑ̃darina], *s.m.* (*st.cinese*) mandarinato.

mandarine [mɑ̃darin], *s.f.* mandarino (*m.*) (frutto).

mandarinier [mɑ̃darinje], *s.m.* mandarino (pianta).

mandarinisme [mɑ̃darinism], *s.m.* mandarinismo.

mandat [mɑ̃da], *s.m.* **1.** mandato: *s'acquitter d'un —,* eseguire, adempiere un mandato; *— de comparution,* (*dir.*) mandato di comparizione; *— d'amener,* (*dir.*) mandato di accompagnamento; *— de dépôt,* (*dir.*) mandato di cattura; *— d'arrêt,* (*dir.*) mandato di arresto; *— impératif,* (*dir. costituzionale*) mandato imperativo; *— de paiement,* (*comm.*) mandato di pagamento **2.** vaglia: *— postal,* vaglia postale; *— télégraphique,* vaglia telegrafico || *par —,* a mezzo vaglia.

mandataire [mɑ̃datɛ:r], *s.m.* mandatario.

mandat-carte, *pl.* **mandats-cartes** [mɑ̃dakart], *s.m.* cartolina vaglia.

mandat-contributions, *pl.* **mandats-contributions** [mɑ̃dakɔ̃tribysjɔ̃], *s.m.* vaglia per il pagamento dei contributi.

mandatement [mɑ̃datmɑ̃], *s.m.* emissione di un ordine di pagamento.

mandater [mɑ̃date], *v.t.* **1.** emettere un mandato per il pagamento (di una somma) **2.** delegare, dare un mandato (a qlcu.); incaricare.

mandat-lettre, *pl.* **mandats-lettres** [mɑ̃dalɛtr], *s.m.* vaglia.

mandat-poste, *pl.* **mandats-poste** [mɑ̃dapɔst], *s.m.* vaglia postale.

mandchou [mɑ̃dʃu], *ag.* manciù ♦ *s.m.* (*lingua*) manciù || **Mandchou,** *s.m.* (*abitante*) manciù.

Mandchourie [mɑ̃dʃuri], *no.pr.f.* (*geog.*) Manciuria.

mandement [mɑ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** (*eccl.*) lettera pastorale **2.** (*dir.*) ingiunzione (*f.*): *— d'exécution,* formula esecutiva **3.** (*ant.*) mandamento.

mander [mɑ̃de], *v.t.* **1.** mandare a dire (a); far sapere (a), comunicare (a) **2.** ingiungere (a) || *mandons et ordonnons,* (*negli atti regi*) prescriviamo e ordiniamo **3.** far venire; dare (a qlcu.) l'ordine di venire.

mandibulaire [mɑ̃dibylɛ:r], *ag.* (*anat.*) mandibolare.

mandibule [mɑ̃dibyl], *s.f.* mandibola: *jouer des mandibules,* mangiare a quattro ganasce.

mandille [mɑ̃di:j], *s.f.* (*st.abbigl.*) giacca (di lacchè).

mandoline [mɑ̃dɔlin], *s.f.* mandolino (*m.*).

mandoliniste [mɑ̃dɔlinist], *s.m.* e *f.* mandolinista.

mandore [mɑ̃dɔ:r], *s.f.* (*mus.*) mandola.

mandorle [mɑ̃dɔrl], *s.f.* (*pitt. scult.*) mandorla.

mandragore [mɑ̃drago:r], *s.f.* (*bot.*) mandragora.

mandrill [mɑ̃dril], *s.m.* (*zool.*) mandrillo.

mandrin [mɑ̃drɛ̃], *s.m.* (*mec. chir.*) mandrino: — *à deux mâchoires*, mandrino a due ganasce; — *à expansion*, mandrino a espansione; — *à fraiser*, mandrino per frese; — *à mors*, mandrino a ganasce; — *de tour*, mandrino del tornio; — *pour forets*, mandrino per punte da trapano.

manducation [mɑ̃dykasjɔ̃], *s.f.* manducazione.

manécanterie [manekɑ̃tri], *s.f.* scuola di canto liturgico corale.

manège [manɛ:ʒ], *s.m.* **1.** maneggio, intrigo **2.** (*ippica*) maneggio **3.** — (*de chevaux de bois*), giostra (*f.*): *le — d'une fête foraine*, la giostra di una fiera **4.** maneggio (meccanismo per l'utilizzazione della forza animale).

manéger [maneʒe] (*coniugato come* abréger) *v.t.* maneggiare, addestrare (un cavallo).

mânes [mɑ:n], *s.m.pl.* (*mit.*) mani.

maneton [mantɔ̃], *s.m.* perno, bottone (di manovella).

manette [manɛt], *s.f.* (*mec.*) leva; manubrio (*m.*): — *de commande*, leva di comando; — *de commande d'avance d'allumage*, (*aut.*) leva comando anticipo accensione.

Manfred [mɑ̃frɛd], *no.pr.m.* (*st.*) Manfredi.

manganate [mɑ̃ganat], *s.m.* (*chim.*) manganato.

manganèse [mɑ̃ganɛ:z], *s.m.* (*chim.*) manganese.

manganeux [mɑ̃ganø], *f.* **manganeuse** [mɑ̃ganøz], *ag.* (*chim.*) manganoso.

manganine [mɑ̃ganin], *s.f.* (*chim.*) manganina.

manganique [mɑ̃ganik], *ag.* (*chim.*) manganico.

manganite [mɑ̃ganit], *s.f.* (*min.*) manganite.

mangeable [mɑ̃ʒa:bl], *ag.* mangiabile.

mangeaille [mɑ̃ʒɑ:j], *s.f.* **1.** mangime (*m.*) **2.** (*fam.*) cibo (*m.*), il mangiare.

mangeoire [mɑ̃ʒwa:r], *s.f.* mangiatoia; (*per porci*) trogolo (*m.*); (*per uccelli*) beccatoio (*m.*).

mangeotter [mɑ̃ʒɔte], *v.t.* mangiucchiare.

manger [mɑ̃ʒe] (*prende una* e *muta dopo la* g *davanti ad* a *e* o: *p.e.*: nous mangeons; je mangeais, tu mangeais, ecc.), *v.t.* mangiare: — *avec appétit, de bon appétit, de grand appétit*, mangiare con appetito, di buon appetito, con grande appetito; — *à sa faim, à satiété*, mangiare a sazietà; — *du bout des dents*, mangiare svogliatamente; — *à belles dents* (o *de toutes ses dents*), mangiare a quattro palmenti; — *à en crever*, mangiare a crepapancia; — *comme quatre*, mangiare per quattro; — *comme un oiseau*, mangiare come un uccellino; *il mange tout ce qui lui tombe sous la dent*, mangia tutto quello che gli capita; — *au restaurant*, mangiare al ristorante; — *à la carte, à prix fixe*, mangiare alla carta, a prezzo fisso; *avez-vous mangé de ce gâteau?*, avete assaggiato questo dolce?; *plaque de fer mangée par la rouille*, placca di ferro mangiata dalla ruggine || — *gras, maigre*, mangiare di grasso, di magro || — *son capital, ses économies*, mangiarsi il capitale, i risparmi || — *ses mots*, mangiarsi le parole || — *un ordre, la consigne*, (*fam.*) trascurare un ordine, la consegna || — *qqn. des yeux*, mangiare qlcu. con gli occhi || *il mange du prêtre* (o *du curé*), è un mangiapreti || *je le mangerai tout cru!*, me lo mangio vivo! || *n'ayez pas si peur, il ne vous mangera pas!*, non abbiate paura, non vi mangerà! || — *de la vache enragée*, vivere di stenti || *l'inquiétude lui mange le sang*, l'inquietudine lo consuma, lo divora || *cette voiture mange beaucoup d'huile*, questa automobile consuma molto olio || *dans cette histoire il y a à boire et à —*, in questa storia c'è del vero e del falso || *il faut — pour vivre et non pas vivre pour —*, bisogna mangiare per vivere e non vivere per mangiare ♦ *s.m.* il mangiare: *le boire et le —*, le bevande e il cibo.

mangerie [mɑ̃ʒri], *s.f.* (*fam.*) mangiata, pappata.

mange-tout [mɑ̃ʒtu], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*bot.*) (*haricots, pois*) —, fagioli, piselli mangiatutto **2.** (*ant.*) mangiatutto, sciupone.

mangeur [mɑ̃ʒœ:r], *s.m.* mangiatore: *être un gros, un grand —*, essere un forte mangiatore, un gran mangiatore; *être petit —*, non essere un gran mangiatore || — *de curés*, (*fam.*) mangiapreti || *un — de crucifix*, (*ant. fam.*) baciapile || *mangeurs de grenouilles*, (*scherz.*) mangiatori di ranocchie (soprannome dato ai francesi dagli inglesi) || *mangeurs de pommes*, (*scherz.*) mangiatori di mele (soprannome dei normanni).

mangeure [mɑ̃ʒy:r], *s.f.* rosicatura.

mangonneau, *pl.* **mangonneaux** [mɑ̃gɔno], *s.m.* (*st. mil.*) mangano.

mangoustan [mɑ̃gustɑ̃], *s.m.* (*bot.*) mangosta (*f.*).

mangoustanier [mɑ̃gustanje], *s.m.* (*bot.*) mangostano.

mangouste [mɑ̃gust], *s.f.* (*zool.*) mangusta.

mangrove [mɑ̃grɔv], *s.f.* (*bot.*) mangrovia.

mangue [mɑ̃:g], *s.f.* (*bot.*) mango (*m.*) (frutto).

manguier [mɑ̃gje], *s.m.* (*bot.*) mango (pianta).

maniabilité [manjabilite], *s.f.* maneggevolezza.

maniable [manjabl], *ag.* maneggevole: *outil —*, arnese maneggevole; *vent —*, (*mar.*) vento maneggevole; *personne —*, (*fig.*) persona trattabile; *caractère —*, (*fig.*) carattere malleabile.

maniaque [manjak], *ag.* e *s.m.* maniaco.

manichéen [manikeɛ̃], *f.* **manichéenne** [manikeɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) manicheo.

manichéisme [manikeism], *s.m.* (*st.relig.*) manicheismo.

manichordion [manikɔrdjɔ̃], *s.m.* (*mus.*) manicordo.

manicle [manikl], *s.f.* guardamano (*m.*), manopola.

manicorde [manikɔrd], *s.m.* *V.* **manichordion.**

manicure [maniky:r], *s.m.* e *f.* *V.* **manucure.**

manie [mani], *s.f.* mania: — *de la persécution*, (*med.*) mania di persecuzione; *avoir la — de la contradiction*, avere la mania di contraddire; *il a la — du jazz*, (*fam.*) ha la mania, il pallino del jazz; *j'ai la — de ronger mes crayons*, ho il brutto vizio di rosicchiare le matite.

maniement [manimɑ̃], *s.m.* **1.** maneggio: *les soldats s'exercent au — des armes*, i soldati si addestrano al maneggio delle armi; — *d'armes*, istruzione con le armi; *il est très habile dans le — de ses affaires*, (*fig.*) è molto abile nel maneggio dei suoi affari; *les caissiers sont habitués au — de l'argent*, i cassieri sono abituati a maneggiare denaro; *le — des deniers publics*, il maneggio, la gestione del pubblico denaro || *le — d'un cheval*, il maneggio di un cavallo **2.** (*zootecnia*) maneggiamento.

manier [manje], *v.t.* **1.** maneggiare (*anche fig.*) **2.** maneggiare (un cavallo) **3.** (*cuc.*) lavorare, mantecare.

manière [manjɛ:r], *s.f.* **1.** modo (*m.*), maniera: — *de travailler, de penser, de parler*, modo di lavorare, di pensare, di parlare; *il s'exprime toujours d'une — gauche*, si esprime sempre in modo goffo; *il a trouvé la — de se faire inviter*, ha trovato il modo di farsi invitare; *cela s'est bien passé de la — que vous dites*, è proprio successo come dite voi || *la — forte*, la maniera forte || *on peut toujours refuser, mais il y a la —*, si può sempre rifiutare, ma c'è modo e modo || *avoir la —*, saperci fare || *il le dit (par) — de parler*, lo dice per modo di dire, così per dire || *de la — dont il s'exprime, on dirait qu'il a tout lu*, da come si esprime, si direbbe che ha letto tutto || *de la — que*, (*ant.*) dal modo in cui || *à ma, ta, sa, —*, a modo mio, tuo, suo, || *en — de consolation*, a mo' di consolazione || *de quelle — ?*, in che modo? || *de cette —*, in questo modo || *de la même —*, nello stesso modo || *en quelque —, d'une — ou de l'autre*, in qualche modo, in un modo o nell'altro || *d'une — générale*, nella maggior parte dei casi; in linea di massima || *travaille de — à gagner ta vie*, lavora in modo da guadagnarti da vivere || *agis de — qu'on ne sache rien*, fa' in modo che non si sappia nulla || *sa mère l'a grondé de la belle* (o *de la bonne*) —, (*iron.*) sua madre gli ha dato una bella sgridata || *complément de —*, (*gramm.*) complemento di modo o maniera; *adverbes de —*, (*gramm.*) avverbi di modo || *la — de donner vaut mieux que ce qu'on donne*, (*prov.*) nel dare è la maniera che conta **2.** specie, sorta: *une — de chapelle*, una specie di cappella; *la haine est quelquefois une*

— *d'amour*, l'odio a volte è una forma d'amore **3.** abitudine, vizio (*m.*): *avec cette — qu'elle a d'arriver toujours en retard, elle finira par lasser tout le monde*, con la sua abitudine di arrivare sempre in ritardo, finirà con lo stancare tutti **4.** maniera; stile (*m.*): *écrivain, peintre de* —, scrittore, pittore di maniera; *vers à la — de Pétrarque*, versi alla maniera del Petrarca; *sonate à la — classique*, sonata alla maniera classica; *c'est du Picasso de la première* —, è un Picasso prima maniera || *en — de poème*, in forma di poema **5.** *pl.* modi (*m.*), maniere: *avoir de bonnes* (o *de belles*) *manières*, avere dei bei modi; *avoir de mauvaises manières*, avere delle cattive maniere; *des manières franches*, dei modi schietti; *manquer de manières*, mancare di educazione || *en voilà des manières !*, ma che modi !, che modi sono questi ! **6.** *pl.* (*fam.*) smancerie; complimenti (*m.*): *faire des manières*, far complimenti; fare smorfie; *se réunir en famille sans manières*, riunirsi in famiglia alla buona, senza complimenti; *il fait toujours des manières pour avaler son remède*, fa sempre delle storie per prendere la medicina.

maniéré [manjere], *ag.* manierato, affettato, smanceroso, smorfioso.

maniérer [manjere] (*coniugato come* céder), *v.t.* manierare.

maniérisme [manjerism], *s.m.* (*st.lett. st.arte*) manierismo.

maniériste [manjerist], *s.m.* (*arte*) manierista.

manieur [manjœ:r], *s.m.* (*rar.*) maneggiatore.

manifestant [manifɛstɑ̃], *s.m.* manifestante, dimostrante || **manifestante** [manifɛstɑ̃:t], *s.f.* manifestante, dimostrante.

manifestation [manifɛstasjɔ̃], *s.f.* **1.** manifestazione, il manifestarsi: — *de joie, d'amitié*, manifestazione di gioia, di amicizia; *la — de la divinité*, la manifestazione, il manifestarsi della divinità; *les premières manifestations du mal*, le prime manifestazioni, i primi sintomi del male **2.** manifestazione, dimostrazione (pubblica).

manifeste[1] [manifɛst], *ag.* manifesto, evidente: *ce sont des signes manifestes de fatigue*, sono evidenti segni di stanchezza; *il a un goût — pour la musique*, ha un gusto spiccato per la musica; *c'est un menteur* —, è un gran bugiardo; *il est — que...*, è manifesto che...

manifeste[2], *s.m.* manifesto; proclama: *publier un* —, pubblicare un manifesto; *afficher un* —, affiggere un proclama; *les manifestes du surréalisme*, i manifesti del surrealismo || — *du chargement*, (*dir. mar.*) manifesto del carico; — *de douane*, manifesto doganale.

manifestement [manifɛstəmɑ̃], *av.* manifestamente, chiaramente.

manifester [manifɛste], *v.t.* manifestare, palesare: *il manifesta l'intention de s'en aller*, espresse l'intenzione di andarsene; — *librement ses sentiments*, esternare liberamente i propri sentimenti ♦ *v.i.* manifestare, inscenare una dimostrazione || **se manifester**, *v.r.* manifestarsi: *tôt ou tard la vérité se manifeste*, presto o tardi la verità viene alla luce; *la rougeole se manifeste par une éruption cutanée*, il morbillo si manifesta con una eruzione cutanea.

manifold [manifɔld], *s.m.* blocco per scrivere a copie multiple.

manigance [manigɑ̃:s], *s.f.* (*fam.*) intrigo (*m.*), raggiro (*m.*).

manigancer [manigɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*fam.*) tramare, ordire; brigare.

maniguette [manigɛt], *s.f.* *V.* **malaguette**.

manille[1] [mani:j], *s.f.* **1.** (*tec.*) maniglia, staffa || — *d'étalingure*, (*mar.*) maniglione **2.** anello da polso o da caviglia (portato come ornamento da alcuni popoli primitivi).

manille[2], *s.f.* **1.** (*gioco di carte*) « manille » **2.** (*nel gioco dell'hombre*) maniglio (*m.*).

Manille[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Manila || **manille**, *s.m.* **1.** manilla, sigaro di Manila **2.** manilla (*f.*) (fibra e tessuto) **3.** cappello (di paglia di Manila).

maniller [manije], *v.t.* (*mar.*) ammanigliare ♦ *v.i.* (*fam.*) giocare a « manille ».

manilleur [manijœ:r], *s.m.* giocatore di « manille ».

manillon [manijɔ̃], *s.m.* (*nel gioco della « manille »*) asso di ogni seme.

manioc [manjɔk], *s.m.* (*bot.*) manioca (*f.*).

manipulateur [manipylatœ:r], *s.m.* **1.** chi manipola, manipolatore **2.** (*tel.*) (*apparecchio*) manipolatore.

manipulation [manipylasjɔ̃], *s.f.* **1.** manipolazione (*anche med.*) **2.** (*fig.*) manipolazione, broglio (*m.*): *les manipulations électorales*, i brogli elettorali.

manipule [manipyl], *s.m.* **1.** (*st.romana*) manipolo **2.** (*abbigl. eccl.*) manipolo **3.** (*farm.*) manciata (*f.*) (di erbe).

manipuler [manipyle], *v.t.* manipolare; (*fig.*) brogliare; manipolare.

manipuleur [manipylœ:r], *s.m.* manipolatore.

manique [manik], *s.f.* *V.* **manicle**.

manisme [manism], *s.m.* (*st.relig.*) manismo.

Manitou [manitu], *s.m.* (*st.relig.*) Manitù || *un grand* —, (*fig. fam.*) un gran personaggio, un pezzo grosso.

manivelle [manivɛl], *s.f.* **1.** manovella: *la poignée d'une* —, l'impugnatura di una manovella; — *de division*, manovella dividente; — *en porte-à-faux*, manovella posta in sbalzo; — *trois branches*, manovella a tre bracci; *arbre* (*à*) —, albero a manovella, a gomiti; — *de mise en marche*, (*aut.*) manovella d'avviamento || *donner le premier tour de* —, (*cine.*) dare il primo giro di manovella **2.** (*di bicicletta*) pedivella.

manne[1] [man], *s.f.* **1.** manna (*anche fig.*) || *la — céleste*, il nutrimento spirituale, la parola divina **2.** (*bot.*) manna: — *en larmes*, manna in lacrime; — *d'Alhagi* (o *de Perse*), manna di Alhagi, di Persia; — *de Briançon*, manna di Briançon, di larice; — *du Sinaï*, manna del Sinai **3.** — *des poissons*, esca per i pesci.

manne[2], *s.f.* paniere (*m.*), cesta.

mannée [mane], *s.f.* panierata.

mannequin[1] [mankɛ̃], *s.m.* **1.** manichino: — *de cire*, manichino di cera; *avoir la taille* —, avere le misure regolari || *être habillé comme un* —, essere, sembrare un figurino **2.** indossatrice (*f.*) || — *homme*, indossatore **3.** spaventapasseri.

mannequin[2], *s.m.* cestino.

mannequiné [mankine], *ag.* (*rar.*) **1.** che ha del manichino **2.** (*fig.*) rigido, compassato **3.** *figure mannequinée*, (*ant.*) manichino di cartapesta (usato con funzione decorativa durante feste, rappresentazioni, ecc.).

mannequiner [mankine], *v.t.* **1.** (*pitt. scult.*) rappresentare in atteggiamento innaturale: *il mannequine ses personnages*, i suoi personaggi sono dei manichini **2.** (*di abiti*) dare un aspetto rigido.

mannette [manɛt], *s.f.* panierino (*m.*).

mannite [manit], *s.f.* (*chim. farm.*) mannite.

manœuvrabilité [manøvrabilite], *s.f.* manovrabilità.

manœuvrable [manøvrabl], *ag.* manovrabile.

manœuvre[1] [manø:vr], *s.f.* **1.** manovra: *cet automobiliste a manqué sa* —, questo automobilista ha fatto una manovra sbagliata; — *d'aiguilles*, (*ferr.*) manovra degli scambi; *camp, terrain de* —, (*mil.*) campo, terreno di manovra; *grandes manœuvres*, (*mil.*) grandi manovre; *manœuvres combinées*, (*mil.*) manovre combinate; — *courante*, (*mar.*) manovra corrente; — *dormante* (o *fixe*), (*mar.*) manovra dormiente, fissa; *fausse* —, (*mar.*) manovra di fortuna; *la — du forceps*, (*med.*) la manovra del forcipe; *des manœuvres abortives*, pratiche abortive **2.** (*fig.*) manovra, mossa: *des manœuvres frauduleuses* (o *dolosives*), manovre fraudolente; *une fausse* —, una falsa manovra; una mossa maldestra; *des manœuvres politiques*, manovre politiche; *avoir une complète liberté de* —, avere una completa libertà di azione.

manœuvre[2], *s.m.* **1.** manovale **2.** *pl.* manovalanza (*f.sing.*).

manœuvrer [manøvre], *v.t.* manovrare: *cette embarcation se manœuvre facilement*, quell'imbarcazione si manovra facilmente; — *une armée*, (*mil.*) manovrare un

esercito; *ce pauvre homme on le manœuvre comme on veut,* (*fig.*) a quel pover'uomo si fa fare tutto quello che si vuole ♦ *v.i.* manovrare, effettuare una manovra: *cet automobiliste manœuvre habilement,* quell'automobilista guida con abilità; *le paquebot manœuvre dans le port,* il piroscafo compie delle manovre nel porto; *l'ennemi n'a pas eu le temps de* —, il nemico non ha avuto il tempo di compiere manovre; *elle manœuvra avec une telle adresse qu'elle atteignit son but,* (*fig.*) manovrò così abilmente che raggiunse il suo scopo.

manœuvrier [manovrie], *ag.* manovriero ♦ *s.m.* **1.** manovriero (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) manovratore.

manoir [manwa:r], *s.m.* maniero.

manomètre [manɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) manometro: — *à mercure,* manometro a mercurio; — *thermique,* manometro termico; — *à ressort,* manometro a molla; — *enregistreur,* manometro registratore; — *étalon,* manometro campione; — *contrôleur,* manometro di controllo; — *de pression d'admission,* manometro della pressione d'alimentazione.

manométrique [manɔmetrik], *ag.* (*fis.*) manometrico.

manoque [manɔk], *s.f.* **1.** (*mar.*) gomitolo di commando **2.** (*ant.*) mazzetto di foglie di tabacco.

manoquer [manɔke], *v.t.* impacchettare le foglie secche di tabacco.

Manou [manu], *no.pr.m. dim.* di **Emmanuel**.

manouvrier [manuvrie], *s.m.* (*ant.*) bracciante, manovale.

manquant [mɑ̃kɑ̃], *f.* **manquante** [mɑ̃kɑ̃:t], *ag.* **1.** mancante: *les pages manquantes,* le pagine mancanti **2.** assente: *les élèves manquants,* gli scolari assenti ♦ *s.m.* **1.** assente **2.** ammanco.

manque [mɑ̃:k], *s.m.* **1.** mancanza (*f.*); carenza (*f.*); deficienza (*f.*): — *d'argent,* mancanza di denaro; — *de goût,* mancanza di buongusto; — *de personnel,* carenza di personale; — *de respect,* mancanza di rispetto; *son éducation, sa culture présente des manques,* la sua educazione, la sua cultura presenta delle lacune || — *de parole,* mancanza di parola || (*par*) — *de,* per mancanza di || *à la* —, (*argot*) di poco valore: *une combine à la* —, un affare sballato; *c'est un peintre à la* —, come pittore è un fallimento || — *à gagner,* (*comm.*) mancato profitto **2.** (*di pizzo o di lavoro a maglia*) punto saltato **3.** *pl.* (*agr.*) fallanze (*f.*) **4.** (*alla roulette*) « manque » (i numeri dall'uno al diciotto).

manqué [mɑ̃ke], *ag.* **1.** mancato; fallito; sbagliato; non riuscito: *tentative manquée,* tentativo fallito; *objectif* —, obiettivo mancato; *une vie manquée,* una vita sbagliata; *des photographies manquées,* delle fotografie mal riuscite; *affaire manquée,* affare non concluso, andato a monte; *rendez-vous* —, appuntamento mancato || *un poète* —, un poeta mancato || *c'est un garçon* —, (*di ragazza*) è proprio un maschiaccio || *acte* —, (*psic.*) atto mancato **2.** perduto: *occasion manquée,* occasione perduta.

manquement [mɑ̃kmɑ̃], *s.m.* infrazione (*f.*), trasgressione (*f.*).

manquer [mɑ̃ke], *v.i.* **1.** mancare: *le temps nous manque pour terminer la traduction,* ci manca il tempo di finire la traduzione; *rien ne manque,* non manca niente; *les occasions ne manquent pas,* le occasioni non mancano; *il manque trente francs pour compléter la somme,* mancano trenta franchi per completare la somma; *ce n'est pas l'imagination qui lui manque,* non è l'immaginazione che gli fa difetto; *il ne lui manque que la parole,* gli manca solo la parola; *il ne manque pas de gens qui disent...,* non manca chi dice... || *il s'en manque de peu* (*que*) ..., per poco (non)...: *il s'en manqua de peu qu'il ne devînt fou,* poco mancò che impazzisse || *il ne manquait plus que cela!,* ci mancava anche questo!; *il ne manquerait plus que cela!,* ci mancherebbe altro! || *venir à* —, morire, venire a mancare **2.** mancare, essere privo: *ils manquaient de pain,* mancava loro il pane; — *de tout,* mancare, essere privo di tutto; — *d'argent,* essere senza denaro; — *d'expérience, de bon sens,* mancare di esperienza, di buonsenso || *il fait des économies parce qu'il craint toujours de* —, fa delle economie perché ha sempre paura di trovarsi nel bisogno || — *de parole,* mancare di parola **3.** mancare, essere assente: *depuis trois jours il manque à l'appel,* da tre giorni manca all'appello; *personne ne manque,* non manca nessuno; — *au rendez-vous,* mancare all'appuntamento **4.** mancare; sentire la mancanza: *sa femme et ses enfants lui manquent beaucoup,* sente molto la mancanza della moglie e dei figli **5.** mancare, venir meno: *le cœur lui manqua,* gli mancò, gli venne meno il coraggio; *les forces lui manquent,* gli vengono meno le forze || *le pied lui a manqué,* ha messo il piede in fallo **6.** fallire, andare a monte: *l'affaire manqua,* l'affare andò a monte; *le coup manqua,* il tiro non ha colto nel segno **7.** mancare; fare torto; non tener fede: — *à ses supérieurs,* mancare di rispetto ai superiori; *il m'a gravement manqué,* mi ha fatto un grave torto; — *à un devoir,* mancare, venir meno a un dovere; — *à sa parole,* non tener fede alla propria parola **8.** essere sul punto (di): *il a manqué* (*de*) *perdre le train,* è mancato poco che perdesse il treno **9.** mancare, trascurare; fare a meno, evitare: *je ne manquerai pas de vous prévenir,* non mancherò di avvisarvi; « *Présentez mes respects à vos parents* » « *Merci, je n'y manquerai pas* », « Presenti i miei rispetti ai suoi genitori » « Grazie, non mancherò »; *son livre ne manquera pas de faire scandale,* il suo libro non mancherà di suscitare scandalo; *je ne peux* — *de le blâmer,* non posso fare a meno di biasimarlo ♦ *v.t.* **1.** mancare, fallire; sbagliare; non colpire: — *son coup,* sbagliare, fallire il colpo; — *une balle,* mancare, non colpire una palla; — *un virage,* prendere male una curva; — *une photo,* sbagliare una fotografia; — *son effet,* non raggiungere lo scopo; (*teat.*) sciupare l'effetto; — *une affaire,* non concludere un affare || *il a manqué sa vie,* la sua vita è stata un fallimento || *le destin ne l'a pas manqué,* il destino non lo ha risparmiato || *je ne le manquerai pas!,* gliela farò pagare! **2.** mancare (a), essere assente (da), non andare (a): *il était malade, il a dû* — *l'école,* era malato, non ha potuto andare a scuola; — *un rendez-vous,* mancare a un appuntamento **3.** perdere: — *son train,* perdere il treno; — *la messe,* perdere la messa; — *une occasion,* lasciarsi sfuggire un'occasione; *un concert à ne pas* —, un concerto da non perdere; « *Je n'ai pas lu son livre* » « *Tu n'as rien manqué* », « Non ho letto il suo libro » « Non hai perso niente » **4.** non incontrare: *je suis allé l'attendre à la gare, mais je l'ai manqué,* sono andato ad aspettarlo alla stazione ma non l'ho visto || **se manquer,** *v.r.* non riuscire a uccidersi ♦ *v.r.reciproco* non incontrarsi: *j'avais rendez-vous avec lui, mais nous nous sommes manqués,* avevo appuntamento con lui, ma non ci siamo incontrati.

mansarde [mɑ̃sard], *s.f.* mansarda.

mansardé [mɑ̃sarde], *ag.* (fatto) a mansarda.

manse [mɑ̃:s], *s.m.* **1.** (*ant.*) podere, proprietà rurale **2.** (*st.dir.*) manso.

mansion [mɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** (*st.teat.*) luogo deputato **2.** (*st.romana*) mansione.

mansuétude [mɑ̃sɥetyd], *s.f.* indulgenza; mansuetudine.

mantais [mɑ̃tɛ], *f.* **mantaise** [mɑ̃tɛ:z], *ag.* di Mantes-la-Jolie || **Mantais,** *s.m.* abitante di Mantes-la-Jolie.

mante[1] [mɑ̃:t], *s.f.* (*st.abbigl.*) manto (*m.*), mantello (*m.*).

mante[2], *s.f.* (*zool.*) **1.** mantide: — *prie-Dieu,* mantide religiosa **2.** — *de mer,* canocchia.

manteau, *pl.* **manteaux** [mɑ̃to], *s.m.* **1.** cappotto; mantello, manto; (*mil.*) pastrano: — *en poil de chameau,* cappotto di pelo di cammello; — *de vison,* mantello di visone; — *de fourrure,* pelliccia; — *croisé,* cappotto a doppio petto; — *trois quarts,* cappotto tre quarti; — *d'hiver,* cappotto pesante; — *d'été,* soprabito leggero; — *de demi-saison,* soprabito da mezza stagione; — *de pluie,* impermeabile; — *royal,* manto reale; *un* — *de neige,* (*fig.*) un manto, una coltre di neve || *sous le* —, sotto sotto, clandestinamente; col pretesto (di); sot-

to il mantello (di): *vendre qq.ch. sous le —*, vendere ql.co. clandestinamente; *se cacher sous le — de la religion*, celarsi sotto il mantello della religione; *sous le — de l'amitié*, col pretesto dell'amicizia **2.** (*di molluschi*) mantello; (*di animali*) mantello, pelame (del dorso) **3.** cappa (*f.*) (di camino) **4.** (*tec.*) mantello, rivestimento esterno **5.** (*arald.*) manto **6.** — *d'Arlequin*, (*teat.*) mantello di Arlecchino **7.** (*di titolo di Borsa*) certificato.

mantelé [mɑ̃tle], *ag.* **1.** (*arald.*) mantellato **2.** (*zool.*) mantellato.

mantelet [mɑ̃tlɛ], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) mantellina da signora; (*abbigl. eccl.*) mantelletta (*f.*) **2.** (*st.mil.*) mantelletto **3.** (*st.mar.*) portello di cannoniera **4.** (*di calesse*) grembialino; mantice.

manteline [mɑ̃tlin], *s.f.* (*st.abbigl.*) mantellina (della contadina).

mantellate [mɑ̃tɛllat], *s.f.* (*eccl.*) mantellata.

mantelure [mɑ̃tly:r], *s.f.* (*di cane*) mantello (*m.*), pelame (*m.*) (del dorso).

mantidés [mɑ̃tide], *s.m.pl.* (*zool.*) mantoidei.

mantille [mɑ̃ti:j], *s.f.* (*abbigl.*) mantiglia.

mantique [mɑ̃tik], *s.f.* mantica, arte della divinazione.

mantisse [mɑ̃tis], *s.f.* (*mat.*) mantissa.

mantouan [mɑ̃twɑ̃], *f.* **mantouane** [mɑ̃twan], *ag.* mantovano || **Mantouan,** *s.m.* (*abitante*) mantovano.

Mantoue [mɑ̃tu], *no.pr.f.* (*geog.*) Mantova.

manubrium [manybriɔm], *s.m.* (*scient.*) manubrio.

Manuce, Alde [aldəmanys], *no.pr.* (*st.*) Aldo Manuzio.

manucure [manyky:r], *s.f.* manicure.

manuel[1], *f.* **manuelle** [manɥɛl], *ag.* manuale: *travail, exercice —*, lavoro, esercizio manuale ♦ *s.m.* chi esegue lavori manuali.

manuel[2], *s.m.* manuale: — *de littérature, d'histoire,* manuale di letteratura, di storia.

Manuel[3], *no.pr.m. dim.* di **Emmanuel.**

manuélin [manɥelɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*st.arte*) manuelino.

Manuella [manɥɛlla], **Manuelle** [manɥɛl], *no.pr.f. dim.* di **Emmanuelle.**

manuellement [manɥɛlmɑ̃], *av.* manualmente.

manufacturable [manyfaktyrabl], *ag.* lavorabile; fabbricabile.

manufacture [manyfakty:r], *s.f.* **1.** manifattura, fabbrica: *la — des tabacs*, la manifattura tabacchi; — *de porcelaines de Sèvres*, la fabbrica delle porcellane di Sèvres **2.** (*ant.*) manifattura, fabbricazione, lavorazione a mano.

manufacturé [manyfaktyre], *ag.* manufatto: *les produits manufacturés*, i manufatti || *exportation manufacturée*, esportazione di manufatti.

manufacturer [manyfaktyre], *v.t.* **1.** lavorare (un prodotto) **2.** (*ant.*) fabbricare, confezionare.

manufacturier [manyfaktyrje], *f.* **manufacturière** [manyfaktyrjɛ:r], *ag.* manifatturiero ♦ *s.m.* manifatturiere.

manumis [manymi], *f.* **manumise** [manymi:z], *ag.* (*dir.*) manomesso.

manumission [manymisj ɔ̃], *s.f.* (*st.dir.*) manomissione.

manuscrit [manyskri], *f.* **manuscrite** [manyskrit], *ag.* manoscritto ♦ *s.m.* manoscritto; codice.

manutention [manytɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** trasporti interni, movimentazione (di merci) || *frais de —*, spese di carico **2.** manipolazione, lavorazione: — *du tabac*, manipolazione del tabacco **3.** (*ant.*) gestione, amministrazione **4.** deposito (*m.*), magazzino (*m.*) **5.** panificio militare **6.** (*ant.*) mantenimento (*m.*), il mantenere.

manutentionnaire [manytɑ̃sjɔnɛ:r], *s.m.* operaio addetto alla movimentazione delle merci; magazziniere.

manutentionner [manytɑ̃sjɔne], *v.t.* **1.** lavorare, manipolare (merci) **2.** trasportare (delle merci) a piccola distanza **3.** (*ant.*) panificare, fare il pane (per l'esercito).

manuterge [manytɛrʒ], *s.m.* (*eccl.*) manutergio.

manzanilla [mansanija], *s.m.* manzanilla (*f.*) (vino bianco dell'Andalusia).

maori [maori], *ag.* maori ♦ *s.m.* (*lingua*) maori || **Maori,** *s.m.* (*abitante*) maori.

maous [maus], *ag.* (*argot*) enorme, gigantesco.

mappe [map], *s.f.* (*rar.*) mappa.

mappemonde [mapmɔ̃:d], *s.f.* mappamondo (*m.*).

maqueraison [makrɛzɔ̃], *s.f.* stagione della pesca degli sgombri.

maquereau[1], *pl.* **maquereaux** [makro], *s.m.* (*zool.*) sgombro, maccarello.

maquereau[2], *pl.* **maquereaux**, *s.m.* (*volg.*) lenone, magnaccia.

maquereaulière [makroljɛ:r], *s.f.* lenza di fondo per la pesca degli sgombri.

maquerellage [makrɛla:ʒ], *s.m.* (*volg.*) mestiere del ruffiano.

maquerelle [makrɛl], *s.f.* (*volg.*) **1.** tenutaria (di una casa chiusa) **2.** lenona.

maquereller [makrɛle], *v.i.* (*volg.*) ruffianeggiare.

maquerellerie [makrɛlri], *s.f.* *V.* **maquerellage.**

maquette [makɛt], *s.f.* **1.** (*scult. arch.*) bozzetto (*m.*), plastico (*m.*), modello (*m.*) **2.** (*pitt.*) abbozzo (*m.*) **3.** (*tip.*) menabò (*m.*), maestra.

maquettiste [maketist], *s.m.* **1.** bozzettista **2.** (*tip.*) progettista grafico.

maquignon [makiɲɔ̃], *s.m.* **1.** sensale di cavalli, cavallaio, cavallante, cozzone **2.** (*fig. fam.*) mezzano, mediatore.

maquignonnage [makiɲɔna:ʒ], *s.m.* **1.** senseria di cavalli **2.** (*fig.*) intrigo, maneggio, briga (*f.*).

maquignonner [makiɲɔne], *v.t.* **1.** mascherare i difetti (di un cavallo) **2.** (*fig.*) brigare, intrigare.

maquillage [makija:ʒ], *s.m.* trucco; truccatura (*f.*): *crayon pour le — des yeux*, matita per il trucco degli occhi; — *de théâtre*, trucco da teatro; — *de jour, du soir*, trucco da giorno, da sera; — *discret, léger*, trucco discreto, leggero; *refaire son —*, rifarsi il trucco || — *d'un passeport*, il truccare un passaporto.

maquille [maki:j], *s.f.* il segnare le carte.

maquiller [makije], *v.t.* truccare: — *un acteur*, truccare un attore || — *une batterie d'artillerie*, camuffare una batteria d'artiglieria || — *les cartes*, truccare le carte || — *une pièce d'identité*, truccare una carta d'identità || — *la vérité*, alterare la verità || **se maquiller,** *v.r.* truccarsi.

maquilleur [makijœ:r], *s.m.* truccatore || **maquilleuse** [makijø:z], *s.f.* truccatrice.

maquis [maki], *s.m.* **1.** macchia (*f.*): — *méditerranéen*, macchia mediterranea || *prendre le —*, darsi alla macchia || *le — de la procédure*, (*fig.*) gli intrighi della procedura **2.** organizzazioni partigiane (durante la II guerra mondiale): *le — du Vercors*, le organizzazioni partigiane del Vercors || *prendre le —*, entrare nella Resistenza.

maquisard [makiza:r], *s.m.* partigiano (durante la II guerra mondiale).

marabout [marabu], *s.m.* **1.** marabutto (santone musulmano) **2.** tomba di marabutto **3.** (*pop.*) mostro, uomo bruttissimo **4.** grosso bricco, cuccuma (*f.*) **5.** tenda a campana **6.** (*zool.*) marabù || *chapeau de —*, cappello di penne di marabù **7.** (*tessuto*) marabù.

maraîchage [marɛʃa:ʒ], *s.m.* orticoltura (*f.*).

maraîcher [marɛʃe], *f.* **maraîchère** [marɛʃɛ:r], *ag.* orticolo: *jardin —*, orto; *culture maraîchère*, orticoltura ♦ *s.m.* orticoltore.

marais [marɛ], *s.m.* **1.** palude (*f.*), acquitrino: *assécher un —*, prosciugare una palude; — *saumâtre*, palude salmastra || — *salant*, salina || — *tourbeux*, torbiera || *gaz des —*, gas delle paludi, metano || *le Marais*, (*st.francese*) « le Marais », la Palude (gruppo parlamentare di centro durante la Rivoluzione Francese) **2.** (*fig.*) pantano: *le — de la vie politique*, il pantano della vita politica **3.** orto, terreno coltivato a ortaggi.

marantacées [marɑ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) marantacee.

marasme[1] [marasm], *s.m.* **1.** (*med.*) marasma **2.** (*fig.*)

abbattimento, depressione (*f.*); (*comm.*) ristagno: *il tomba dans le plus affreux* —, cadde in un pauroso stato di depressione; *le — des affaires*, il ristagno degli affari.

marasme[2], *s.m.* (*bot.*) marasmio.

marasque [marask], *s.f.* (*bot.*) marasca.

marasquin [maraskɛ̃], *s.m.* maraschino.

Marathon [maratɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Maratona (*f.*) || **marathon,** *s.m.* (*sport*) maratona (*f.*) || *ce fut un véritable* —, (*fig.*) è stata una vera maratona.

marathonien [maratɔnjɛ̃], *f.* **marathonienne** [maratɔnjɛn], *ag.* di Maratona ♦ *s.m.* (*sport*) maratoneta || **Marathonien,** *s.m.* abitante di Maratona.

marâtre [marɑ:tr], *ag.* e *s.f.* **1.** matrigna (*anche fig.*) **2.** madre snaturata.

maraud [maro], *s.m.* (*ant.*) mariolo, furfante, briccone || **maraude** [maro:d], *s.f.* (*ant.*) briccona.

maraudage [maroda:ʒ], *s.m.* **1.** saccheggio, razzia (*f.*) **2.** (*dir.*) furto (di frutta, ortaggi, polli nei campi).

maraudaille [maroda:j], *s.f.* (*ant.*) marmaglia.

maraude [maro:d], *s.f.* saccheggio (*m.*), razzia (di frutta, ortaggi, polli nei campi): *aller à la* —, saccheggiare, razziare, fare man bassa || *taxi en* —, tassì in cerca di clienti.

marauder [marode], *v.i.* **1.** predare; razziare: — *dans les jardins*, far razzia negli orti **2.** (*di tassì*) andare in cerca di clienti ♦ *v.t.* rubare.

marauderie [marodri], *s.f.* (*ant.*) bricconata, canagliata.

maraudeur [marodœ:r], *s.m.* ladruncolo di campagna; animale che fa razzie in un campo coltivato ♦ *ag.* (*di tassì*) in cerca di clienti.

maravédis [maravedis], *s.m.* maravedi, maravedino (antica moneta spagnola)

marbre[1] [marbr], *s.m.* **1.** marmo: — *artificiel* (o *feint* o *factice*), marmo artificiale; — *rouge, veiné*, marmo rosso, venato || *blancheur de* —, bianchezza marmorea || *cœur, visage de* —, cuore, faccia di marmo || *être froid comme le* — (o *comme un* —), essere freddo come marmo || *être de* —, essere di marmo; *rester de* —, rimanere impassibile || *c'est un* —, è un pezzo di ghiaccio **2.** (ripiano, lastra di) marmo: *le — de la commode*, il marmo del cassettone **3.** (oggetto, statua di) marmo: *une collection de marbres*, una collezione di marmi, di statue di marmo **4.** blocco di marmo: *le sculpteur façonnait un* —, lo scultore lavorava un blocco di marmo **5.** (*tec.*) piano, ripiano, piastra (*f.*); (*tip.*) piano portaforma, bancone: — *de dressage*, piano di aggiustaggio; — *de serrage*, (*tip.*) piano per serrare le forme; — *de mise en pages*, (*tip.*) banco di impaginazione || *article sur le* —, (*giornalismo*) articolo pronto (sul bancone) **6.** (*legatoria*) marmorizzazione (*f.*) (del taglio di un libro).

marbre[2], *s.m.* (*mar.*) tamburo.

marbré [marbre], *ag.* marmorizzato; marezzato; venato: *papier* —, carta marmorizzata; *étoffe marbrée*, stoffa marezzata; *joues marbrées de bleu*, gote venate d'azzurro; *peau marbrée par le froid*, pelle chiazzata dal freddo.

marbrer [marbre], *v.t.* marmorizzare; marezzare; venare: — *du papier, la tranche d'un livre*, (*legatoria*) marmorizzare la carta, il taglio di un libro || *les coups de fouet lui avaient marbré le dos*, le frustate gli avevano segnato tutta la schiena.

marbrerie [marbrəri], *s.f.* **1.** industria, tecnica della lavorazione del marmo **2.** officina, laboratorio in cui viene lavorato il marmo.

marbreur [marbrœ:r], *s.m.* (*legatoria*) marmorizzatore.

marbrier [marbrie], *f.* **marbrière** [marbriɛ:r], *ag.* del marmo; marmifero: *industrie marbrière*, industria marmifera, del marmo ♦ *s.m.* marmista.

marbrière [marbriɛ:r], *s.f.* cava di marmo.

marbrure [marbry:r], *s.f.* (*legatoria*) marmorizzatura; marezzatura; venatura || *marbrures causées par le froid sur la peau*, chiazze causate dal freddo sulla pelle.

marc[1] [ma:r], *s.m.* **1.** marco (*antica misura di peso*) **2.** (*moneta*) marco || *au — le franc, la livre*, (*ant.*) proporzionalmente: *payer au — le franc*, pagare pro rata.

marc[2], *s.m.* **1.** residuo (di sostanza sottoposta a lavorazione); fondo: — *de raisin*, vinaccia; — *d'olives*, sansa; — *de café*, fondi di caffè **2.** acquavite (*f.*), grappa (*f.*): *boire un petit verre de —, un petit* —, bere un bicchierino di grappa, un grappino.

Marc[3] [mark], *no.pr.m.* Marco.

Marc-Antoine [markɑ̃twan], *no.pr.m.* (*st.*) Marc'Antonio.

marcasite [markasit], *s.f.* *V.* **marcassite.**

marcassin [markasɛ̃], *s.m.* cinghialetto, cinghialino.

marcassite [markasit], *s.f.* (*min.*) marcassite.

Marc-Aurèle [markorɛl], *no.pr.m.* (*st.*) Marc'Aurelio.

Marcel [marsɛl], *no.pr.m.* Marcello.

Marceline [marsəlin], *no.pr.f.* Marcellina.

Marcelle [marsɛl], *no.pr.f.* Marcella.

Marcellin [marsəlɛ̃], *no.pr.m.* Marcellino.

marcescence [marsɛsɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) marcescenza.

marcescent [marsɛsɑ̃], *f.* **marcescente** [marsɛsɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) marcescente.

marcescible [marsɛssibl], *ag.* marcescibile.

marchand [marʃɑ̃], *f.* **marchande** [marʃɑ̃:d], *ag.* **1.** commerciale: *valeur marchande*, valore commerciale; *prix* —, prezzo corrente, venale; *aux conditions marchandes d'usage*, alle solite condizioni commerciali || *qualité loyale et marchande*, buona qualità media || *ville marchande*, città commerciale || *quartier* —, quartiere commerciale || *place marchande*, buona piazza **2.** mercantile: *marine marchande*, marina mercantile; *navire* —, nave mercantile ♦ *s.m.* mercante, commerciante, negoziante, venditore: — *ambulant*, venditore ambulante; — *en* (o *au*) *détail*, dettagliante, negoziante al minuto; — *en gros*, grossista, commerciante all'ingrosso; — *forain*, fieraiolo; — *de bric-à-brac*, rigattiere; — *de chevaux*, mercante di cavalli; — *drapier* (o *d'étoffes*), mercante, negoziante di stoffe; — *de glaces*, gelataio; — *de journaux*, giornalaio; — *de laine*, lanaiolo; — *de légumes, des quatre-saisons*, ortolano, erbivendolo; — *de marrons*, caldarrostaio; — *de meubles*, mobiliere; — *de poisson*, pescivendolo; — *de soieries*, setaiolo; — *de tableaux*, mercante di quadri || — *de soupe*, (*fig. fam.*) direttore di collegio || *trouver* —, trovare l'acquirente.

marchandage [marʃɑ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** contrattazione (*f.*), mercanteggiamento (*anche spreg.*) **2.** (*dir.*) (*ant.*) appalto di manodopera.

marchandailler [marʃɑ̃daje], *v.i.* tirare, stiracchiare sul prezzo; mercanteggiare.

marchander [marʃɑ̃de], *v.t.* **1.** mercanteggiare, contrattare: — *qq.ch. avec qqn.*, mercanteggiare ql.co. con qlcu.; *payer sans* —, pagare senza tirare sul prezzo || *ne pas — les éloges à qqn.*, (*fig.*) non lesinare gli elogi a qlcu. || *ne pas — sa vie*, (*fig.*) tener la propria vita in poco conto || — *avec sa conscience*, (*fig.*) transigere con la coscienza **2.** appaltare lavoro di manodopera.

marchandeur [marʃɑ̃dœ:r], *f.* **marchandeuse** [marʃɑ̃dø:z], *ag.* (*rar.*) che tira sul prezzo, che mercanteggia ♦ *s.m.* **1.** chi tira sul prezzo, chi mercanteggia **2.** (*dir.*) (*ant.*) appaltatore di manodopera.

marchandise [marʃɑ̃di:z], *s.f.* merce; mercanzia: — *de choix*, merce scelta; — *de rebut*, merce di scarto; *marchandises périssables*, merci deperibili, deteriorabili; *marchandises d'exportation*, merci per esportazione; *marchandises acquittées*, merce franca di dazio; *marchandises d'entrepôt* (o *entreposées*), merci sotto vincolo doganale; — *en consignation*, merce in conto deposito; — *en vrac*, merce (spedita) alla rinfusa; *avance sur marchandises*, anticipazione su merci; *bourse de marchandises*, borsa merci; *train de marchandises*, (treno) merci || *marchandises générales*, conto merci, conto magazzino || *faire valoir sa* —, (*fig.*) saper vendere la propria merce; farsi valere || *la bonne — se recommande elle-même*, (*prov.*) la buona mercanzia si loda da se stessa.

marchandot [marʃɑ̃do], *s.m.* (*spreg.*) mercantucolo, trafficante.

marchant [marʃɑ̃], *f.* **marchante** [marʃɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) che cammina || *aile marchante*, (*mil.*) ala in movimento; *l'aile marchante d'un parti*, (*fig.*) i membri più dinamici di un partito.

marchantiales [marʃɑ̃tjal], *s.f.pl.* (*bot.*) marcanziacee.

marchantie [marʃɑ̃ti], *s.f.* (*bot.*) fegatella.

marche[1] [marʃ], *s.f.* **1.** marcia, camminata: — *forcée*, marcia forzata; — *de nuit*, (*mil.*) marcia notturna; — *d'approche*, (*mil.*) marcia di avvicinamento; *en avant*, — *!*, (*mil.*) avanti, marc'!; *ouvrir, fermer la* —, aprire, chiudere la marcia; *à deux heures de* — *d'ici*, a due ore di cammino da qui; *demain matin, on se mettra en* — *à six heures*, domattina ci metteremo in marcia alle sei; *j'ai fait une très longue* —, ho fatto una lunghissima camminata; *les bienfaits de la* —, i benefici effetti del camminare **2.** marcia, movimento (*m.*), moto (*m.*): *être, se mettre en* —, essere, mettersi in moto; *dans le train, je m'installe toujours dans le sens de la* —, in treno mi siedo sempre nel senso della marcia; *mettre le moteur en* —, avviare il motore || — *arrière*, (*aut.*) retromarcia || — *à la vapeur, à la voile*, (*mar.*) navigazione a vapore, a vela || *la* — *d'un glacier*, (*geol.*) la marcia di un ghiacciaio **3.** corso (*m.*), andamento (*m.*) (*anche fig.*): *la* — *d'une horloge*, la marcia di un orologio; *la* — *du temps*, lo scorrere del tempo; *la* — *du soleil*, il corso del sole; *la* — *d'une maladie*, il decorso di una malattia; *la* — *des affaires*, l'andamento degli affari; *la* — *de l'action dans une comédie*, lo svolgersi, l'andamento dell'azione in una commedia **4.** (*fig.*) metodo (*m.*), sistema (*m.*); procedura: *indiquez-moi la* — *à suivre*, indicatemi il metodo da seguire **5.** andatura, passo (*m.*): — *lente, rapide*, passo lento, svelto; *ralentir la* —, rallentare il passo **6.** (*sport*) podismo (*m.*): *une compétition de* —, una gara podistica **7.** (*mus.*) marcia: — *funèbre, nuptiale, militaire*, marcia funebre, nuziale, militare; *air de* —, aria di marcia || — *harmonique*, progressione armonica **8.** gradino (*m.*), scalino (*m.*): *faites attention à la* —, state attenti al gradino; — *palière*, gradino del pianerottolo **9.** (*di telaio*) calcola, pedale (*m.*).

marche[2], *s.f.* (*st.*) marca.

marché [marʃe], *s.m.* **1.** mercato: — *aux fleurs, aux bestiaux, aux poissons*, mercato dei fiori, del bestiame, del pesce; — *hebdomadaire*, mercato settimanale; — *couvert*, mercato coperto; — *à ciel ouvert*, mercato all'aperto; *aller au* —, andare al mercato; *faire son* (o *le*) —, fare la spesa **2.** (*econ.*) mercato: *étude, analyse de* —, ricerca, analisi di mercato; *conquérir un* —, conquistare un mercato; — *noir* (o *parallèle*), mercato nero; — *oscillant, soutenu*, mercato oscillante, sostenuto; — *monétaire*, mercato monetario; — *faible, ferme, languissant*, mercato debole, in rialzo, fiacco; — *libre*, mercato libero **3.** contratto, accordo, affare: — *d'or*, affarone; — *à forfait*, contratto a prezzo forfettario; — *à terme, à prime*, (*Borsa*) contratto a termine, a premio; — *comptant*, contratto a contanti; — *de fourniture*, contratto di somministrazione; — *de gré à gré*, contratto d'appalto a trattativa privata; — *ferme*, contratto a fermo; — *hors cote*, operazione di Borsa su titoli non quotati; — *officiel*, operazione di Borsa effettuata a mezzo agenti di cambio; — *sur adjudication*, contratto d'appalto per aggiudicazione; *passer* (o *conclure*), *rompre un* —, stipulare, rompere un contratto; *aller* (o *courir*) *sur le* — *de qqn.*, fare un'offerta superiore a quella di qlcu.; (*fig.*) fare lo sgambetto a qlcu. || *par-dessus le* —, per soprammercato, per soprappiù, per giunta; inoltre **4.** (*fig.*) affare; patto; accordo: *faire* — *avec qqn.*, fare un affare con qlcu.; *être en* — *pour qq.ch.*, trattare l'acquisto di ql.co. || *faire le* — *d'autrui*, (*ant. fig.*) agire per conto d'altri || *mettre à qqn. le* — *en* (o *à la*) *main*, dare l'aut aut a qlcu. **5.** *bon* —, (*anche fig.*) buon prezzo: *voilà des produits bon* —, ecco dei prodotti convenienti; *ici vous trouverez des sacs bien meilleur* — *que dans les autres magasins*, qui troverete delle borse a prezzo più vantaggioso che negli altri negozi || *il fait bon* — *de mes conseils*, tiene in poco conto i miei consigli; *avoir bon* — *de qqn.*, avere facilmente la meglio su qlcu.; *avoir bon* — *de qq.ch.*, (*ant.*) comperare ql.co. a poco prezzo || *acheter, vendre à bon* —, comperare, vendere a poco prezzo; *vivre à bon* —, vivere con poco; *en être quitte* (o *s'en tirer*) *à bon* —, (*fig.*) cavarsela a buon mercato || *le bon* — *coûte cher* (o *les bons marchés ruinent*), (*prov.*) chi più spende meno spende.

Marche [marʃ], *no.pr.f.* (*regione della Francia*) Marche.

marchepied [marʃəpje], *s.m.* **1.** scaleo **2.** pedana (*f.*), predella (*f.*), predellino, montatoio: — *d'un train*, predellino di un treno; — *d'un autel*, predella di un altare || *se faire un* — *de qqn.*, (*fig.*) farsi sgabello di qlcu. **3.** (*mar.*) marciapiede, banchina (*f.*).

marcher[1] [marʃe], *v.i.* **1.** camminare; andare: *à neuf mois il marchait déjà*, a nove mesi già camminava; — *à tâtons, à quatre pattes*, camminare a tentoni, a quattro zampe; — *pieds nus*, camminare a piedi nudi; — *sur la pointe des pieds*, camminare in punta di piedi; — *à pas de loup*, camminare a passi felpati; — *en avant, en arrière*, camminare in avanti, all'indietro; — *bon train* (o *à vive allure*), camminare con passo spedito, sostenuto; *le train marche à 80 km à l'heure*, il treno va a 80 km all'ora; — *droit devant soi*, camminare diritto davanti a sé; *il a toujours marché dans la voie de l'honneur*, ha sempre seguito la via dell'onore; — *à la mort, au supplice*, andare alla morte, al supplizio; *ce pays marche à sa ruine*, questo paese si avvia alla rovina || *faire* —, far filare; *faire* — *à la baguette* (o *au doigt et à l'œil* o *à la trique*), far filare a bacchetta; — *droit*, filare, rigare diritto || — *sur*, calpestare, camminare su (*anche fig.*); *il est défendu de* — *sur les pelouses*, è proibito calpestare i prati; *elle ne se laisse pas* — *sur les pieds*, (*fig.*) non si lascia pestare i piedi; — *sur les pas* (o *sur les traces* o *dans le sillage*) *de qqn.*, (*fig.*) imitare qlcu.; *il marche toujours sur mes talons*, (*fig.*) mi segue sempre come un cagnolino || — *dans qqn.*, imbattersi in qlcu. **2.** marciare: — *sous les ordres de qqn.*, marciare agli ordini di qlcu.; *l'armée marchait sur la capitale*, l'esercito marciava sulla capitale || *lui, il marche avec les noirs*, (*fig. pop.*) lui sta dalla parte dei negri; *pendant la guerre les Américains ont marché avec les Russes*, (*fig. pop.*) durante la guerra gli americani hanno combattuto a fianco dei russi **3.** funzionare, andare (*anche fig.*): *cette montre marche bien*, questo orologio funziona bene; *mon briquet marche au gaz*, il mio accendisigari va a gas **4.** (**Fraseologia**): *ton travail marche bien?*, il tuo lavoro va bene?; *ses affaires ont l'air de* —, sembra che gli affari gli vadano bene; « *Ça marche?* » « *Oui, ça va, merci* », (*fam.*) « Come vanno le cose? » « Bene, grazie »; *ça marche comme sur des roulettes*, (*fam.*) va a gonfie vele || — *sur le velours*, (*fig.*) andare sul velluto || « *Achetez-vous le tapis?* » « *Pour 4000 francs je marche* », (*fam.*) « Compera il tappeto? » « Per 4000 franchi ci sto »; *cette histoire est invraisemblable, je ne marche pas*, (*fam.*) questa storia è inverosimile, non la bevo; *tu ne me fais pas* —, (*pop.*) non me la dai a bere.

marcher[2], *s.m.* **1.** (*rar.*) modo di camminare **2.** (*pallacanestro*) (infrazione di) passi.

Marches [marʃ], *no.pr.f.pl.* (*regione dell'Italia*) Marche.

marcheur [marʃœ:r], *s.m.* **1.** camminatore; (*sport*) podista, marciatore: *un bon* —, un buon camminatore **2.** (*argot*) donnaiolo || **marcheuse** [marʃø:z], *s.f.* comparsa (in un'opera o in music-hall).

marcionisme [marsjonism], *s.m.* (*st.relig.*) marcionismo.

marcite [marsit], *s.f.* (*agr.*) marcita.

Marcomans [markɔmɑ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Marcomanni.

marconithérapie [markɔniterapi], *s.f.* (*med.*) marconiterapia.

marcottage [markɔta:ʒ], *s.m.* (*agr.*) il margottare.

marcotte [markɔt], *s.f.* (*bot.*) margotta, propaggine.

marcotter [markɔte], *v.t.* (*agr.*) margottare.

mardi [mardi], *s.m.* martedì: — *dernier* (o *passé*), martedì scorso; *tous les mardis il va chez sa tante*, tutti i martedì va da sua zia || *Mardi gras*, martedì grasso.

mare [ma:r], *s.f.* pozza; fosso (*m.*): *une* — *de sang*, una pozza, un lago di sangue.

maréage [marea:ʒ], *s.m.* (*mar.*) ingaggio a forfait.

marécage [mareka:ʒ], *s.m.* palude (*f.*), pantano, acquitrino.

marécageux [marekaʒø], *f.* **marécageuse** [marekaʒø:z], *ag.* paludoso, acquitrinoso; palustre.

maréchal [mareʃal], *pl.* **maréchaux** [mareʃo], *s.m.* **1.** maresciallo: — *de France*, maresciallo di Francia; — *de camp*, (*ant.*) generale di brigata; — *des logis*, sergente (di cavalleria, artiglieria, gendarmeria); (*ant.*) maresciallo d'alloggio; — *des logis-chef*, sergente maggiore (di cavalleria, artiglieria, gendarmeria) || *bâton de* —, bastone di maresciallo **2.** (*ant.*) mariscalco, maniscalco.

maréchalat [mareʃala], *s.m.* (*mil.*) maresciallato.

maréchale [mareʃal], *s.f.* **1.** marescialla **2.** carbone da fucina **3.** *poudre à la* —, cipria per parrucche.

maréchalerie [mareʃalri], *s.f.* **1.** mascalcia **2.** bottega del maniscalco.

maréchal-ferrant [mareʃalferɑ̃], *pl.* **maréchaux-ferrants** [mareʃoferɑ̃], *s.m.* maniscalco.

maréchaussée [mareʃose], *s.f.* (*ant.*) **1.** giurisdizione dei marescialli di Francia **2.** polizia a cavallo.

marée [mare], *s.f.* **1.** marea: — *basse*, *haute*, bassa, alta marea; — *montante*, *descendante*, flusso, riflusso; *marées de quadrature* (o *de morte eau*), maree quadrature; *marées de syzygie* (o *de vive eau*), maree sizigie: *hauteur de la* —, altezza della marea; *amplitude de la* —, ampiezza della marea; *âge de la* —, età della marea; *raz de* —, maremoto || *contre vent et* —, (*fig.*) superando ogni ostacolo || — *humaine*, (*fig.*) marea umana; *une* — *de haine*, (*fig.*) una ondata di odio **2.** pesce di mare fresco.

marégraphe [maregraf], *s.m.* (*mar.*) mareografo.

marelle [marɛl], *s.f.* (*gioco infantile*) mondo (*m.*), settimana, campana || — *assise*, tavola mulino, filetto.

maremmatique [marɛmmatik], *ag.* maremmano: *fièvres maremmatiques*, (*med.*) febbri palustri.

Maremme [marɛm], *no.pr.f.* (*geog.*) Maremma.

marémoteur [maremɔtœ:r], *f.* **marémotrice** [maremɔtris], *ag.* mosso dalla forza delle maree.

Marengo [marɛ̃go], *no.pr.m.* (*geog.*) Marengo (*f.*) || *poulet*, *veau* (*à la*) *marengo*, (*cuc.*) pollo, vitello alla marengo || **marengo**, *s.m.* panno scuro punteggiato di bianco ♦ *ag.invar.* bruno rossastro.

maréomètre [mareɔmɛtr], *s.m.* mareometro.

marer, se [səmare], *v.r.* *V.* **se marrer**.

maresque [marɛsk], *ag.* paludoso, acquitrinoso.

mareyage [marɛja:ʒ], *s.m.* commercio del pescivendolo.

mareyeur [marɛjœ:r], *s.m.* pescivendolo (spec. in luoghi di mare) || **mareyeuse** [marɛjøz], *s.f.* pescivendola (spec. in luoghi di mare).

margarine [margarin], *s.f.* (*cuc.*) margarina.

margauder [margode], *v.i.* *V.* **margoter**.

margay [margɛ], *s.m.* (*zool.*) gatto tigrino.

marge [marʒ], *s.f.* margine (*f.*): *les marges d'un fossé*, i margini, i cigli di un fosso; *un livre à grandes marges*, un libro con larghi margini; — *de sécurité*, margine di sicurezza || *en* — *de*, in margine a; (*fig.*) ai margini di; *avoir de la* —, avere un margine (di tempo o di denaro) || — *bénéficiaire*, (*comm.*) margine di utile; — *de garantie*, (*comm.*) margine di garanzia; *appel de* —, (*comm.*) richiesta di copertura supplementare.

margeage [marʒa:ʒ], *s.m.* marginatura (*f.*).

margelle [marʒɛl], *s.f.* vera (di un pozzo).

marger [marʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* marginare: — *une forme*, (*tip.*) marginare una forma.

margeur [marʒœ:r], *s.m.* **1.** (*tip.*) (*operaio*) marginatore **2.** (*tip.*) (*macchina*) mettifoglio **3.** (*foto.*) telaio d'ingrandimento.

marginal [marʒinal], *pl.* **marginaux** [marʒino], *ag.* marginale (*anche fig.*): *note marginale*, nota in margine; *activité marginale*, attività marginale || *entreprise marginale*, (*econ.*) impresa marginale || *états marginaux de la conscience*, (*psic.*) stati marginali della coscienza.

marginalisme [marʒinalism], *s.m.* (*econ.*) marginalismo.

marginaliste [marʒinalist], *ag.* (*econ.*) marginalistico.

marginé [marʒine], *ag.* (*scient.*) marginato.

marginer [marʒine], *v.t.* annotare in margine.

margis [marʒis], *s.m.* (*argot mil.*) sergente (di cavalleria o di artiglieria).

margot[1] [margo], *s.f.* (*zool. pop.*) gazza.

Margot[2], *no.pr.f.* *dim.* di **Marguerite**.

margoter [margɔte], *v.i.* (*della quaglia*) stridere.

margotin [margɔtɛ̃], *s.m.* fascina (*f.*).

Margoton [margɔtɔ̃], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Marguerite** || **margoton**, *s.f.* (*pop.*) sgualdrina.

margouillet [marguјɛ], *s.m.* (*mar.*) stroppo.

margouillis [marguji], *s.m.* **1.** (*pop.*) melma (*f.*); sporcizia (*f.*) **2.** (*fig.*) pasticcio.

margoulette [margulɛt], *s.f.* (*pop.*) ganascia; muso (*m.*), grugno (*m.*): *il lui a cassé la* —, gli ha rotto il grugno.

margoulin [margulɛ̃], *s.m.* (*pop.*) **1.** (*di commerciante*) imbroglione **2.** trafficante in Borsa **3.** muratore che non sa il suo mestiere.

margrave [margra:v], *s.m.* (*st.*) margravio ♦ *s.f.* (*st.*) margravia.

margravial [margravjal], *pl.* **margraviaux** [margravjo], *ag.* del margravio.

margraviat [margravja], *s.m.* (*st.*) margraviato.

marguerite [margərit], *s.f.* **1.** margherita: *grande* — (o — *des prés*), margherita di prato; *petite* —, margherita **2.** (*mar.*) margherita.

Marguerite, *no.pr.f.* Margherita.

marguillerie [margijri], *s.f.* **1.** fabbriceria **2.** archivio parrocchiale.

marguillier [margije], *s.m.* fabbriciere.

mari [mari], *s.m.* marito.

mariable [marjabl], *ag.* da marito, maritabile.

mariage [marja:ʒ], *s.m.* **1.** matrimonio: — *religieux*, *civil*, matrimonio religioso, civile; — *mixte*, matrimonio misto; — *de convenance*, matrimonio di convenienza; — *d'amour* (o *d'inclination*), matrimonio d'amore; — *d'intérêt* (o *d'argent*), matrimonio d'interesse; — *de raison*, matrimonio dettato dalla ragione; — *blanc*, matrimonio non consumato; — *nul*, matrimonio nullo; *dissolution du* —, scioglimento di matrimonio; — *putatif*, matrimonio putativo; — *par procuration*, matrimonio per procura; *contracter* —, contrarre matrimonio; *faire une demande en* —, fare una domanda di matrimonio; *demander en* —, chiedere in moglie; *donner en* —, dare in moglie; *s'unir par le* —, unirsi in matrimonio; *unir par le* —, congiungere in matrimonio; *faire un* —, celebrare un matrimonio; combinare un matrimonio; *promettre* —, (*ant.*) fare promessa di matrimonio || — *de la Vierge*, (*arte*) sposalizio della Vergine || — *pluvieux*, — *heureux*, (*prov.*) sposa bagnata, sposa fortunata **2.** (*fig.*) unione (*f.*); fusione (*f.*), connubio: *un heureux* — *de couleurs*, un felice accostamento di colori.

marial [marjal], *pl.* **mariaux** [marjo], *ag.* mariano.

Marianne [marjan], *no.pr.f.* Marianna.

Marie [mari], *no.pr.f.* Maria.

marié [marje], *ag.* sposato ♦ *s.m.* sposo: *jeunes mariés*, sposi novelli || **mariée**, *s.f.* sposa || *se plaindre que la* — *est trop belle*, dolersi di gamba sana.

Marie-graillon [marigrajɔ̃], *s.f.* (*pl.invar.*) (*pop.*) sguattera, lavapiatti.

Marielle [marjɛl], *no.pr.f.* Mariella.

Marie-Madeleine [marimadlɛn], *no.pr.f.* Maria Maddalena.

marier [marje], *v.t.* **1.** sposare; maritare; ammogliare: — *son fils*, sposare, ammogliare un figlio; — *sa fille à*

(o *avec*) *un jeune homme riche*, sposare, maritare la propria figlia a un giovane ricco; *fille à* —, ragazza da marito || — *la vigne à l'ormeau*, (*agr.*) maritare la vite all'olmo || *marie ton fils quand tu voudras, ta fille quand tu pourras*, (*prov.*) il figlio sposalo quando vuoi, ma la figlia quando puoi **2.** (*fig.*) assortire, combinare (dei colori, ecc.) || **se marier**, *v.r.* sposarsi; (*di donna*) maritarsi; (*di uomo*) ammogliarsi ♦ *v.r.reciproco* sposarsi.

marie-salope, *pl.* **maries-salopes** [marisalɔp], *s.f.* **1.** chiatta **2.** draga a vapore **3.** (*pop.*) sciattona, sbrendolona; sudiciona.

marieur [marjœ:r], *s.m.* paraninfo || **marieuse** [marjø:z], *s.f.* paraninfa.

Marignan [mariɲɑ̃], *no.pr.m.* (*geog. st.*) Marignano (*f.*).

marigot [marigo], *s.m.* palude (*f.*), braccio di fiume (nelle regioni tropicali).

marijuana [mariwana], *s.f.* (*farm.*) marijuana.

marin[1] [marɛ̃], *f.* **marine** [marin], *ag.* **1.** marino; marittimo: *air* —, aria marina; *sel* —, sale marino; *lunette marine*, cannocchiale marino; *carte marine*, carta marittima || *avoir le pied* —, (*fig.*) avere piede marino **2.** marinaresco, marinaro: *esprit* —, spirito marinaresco || *col* —, collo alla marinara; *costume* —, abito alla marinara (per bambini) ♦ *s.m.* **1.** marinaio, marittimo: — *d'eau douce*, marinaio d'acqua dolce; — *du port*, portuale || (*fusilier-*)*marin*, marine || *promesses de* —, promesse da marinaio **2.** marino, vento marino.

Marin[2], *no.pr.m.* Marino || **Saint-Marin**, San Marino.

marinade [marinad], *s.f.* (*cuc.*) marinata.

marinage [marina:ʒ], *s.m.* (*cuc.*) marinatura (*f.*).

marine[1] [marin], *s.f.* **1.** marina: — *marchande*, marina mercantile; — *de plaisance*, marina da diporto; — *militaire, de guerre*, marina militare, da guerra; *entrer, être dans la* —, entrare, essere in marina **2.** (*rar.*) marina, riva del mare **3.** (*pitt.*) marina, paesaggio marino **4.** (*bleu*) —, blu scuro, blu marino: *des cravates bleu* —, cravatte blu scuro.

Marine[2], *no.pr.f.* Marina.

mariner [marine], *v.t.* (*cuc.*) marinare ♦ *v.i.* **1.** (*cuc.*) stare in marinata **2.** (*fig. fam.*) marcire, ammuffire.

marinette [marinɛt], *s.f.* (*ant.*) bussola.

maringouin [marɛ̃gwɛ̃], *s.m.* (*zool.*) culice, cugino.

marinier [marinje], *f.* **marinière** [marinjɛ:r], *ag.* marinaro: *officier* —, sottufficiale di marina || *à la marinière*, alla marinara: *moules* (*à la*) *marinière*, (*cuc.*) cozze alla marinara; *nager à la marinière*, nuotare alla marinara ♦ *s.m.* barcaiolo, battelliere || **marinière**, *s.f.* **1.** (*abbigl.*) blusa alla marinara **2.** nuoto alla marinara.

marinisme [marinism], *s.m.* (*st.lett.*) marinismo.

mariniste [marinist], *s.m.* (*st.lett.*) marinista.

mariolâtre [marjɔlɑ:tr], *ag.* e *s.m.* mariolatra.

mariol(l)e [marjɔl], *ag.* e *s.m.* (*pop. ant.*) **1.** furbacchione **2.** stupido.

mariologie [marjɔlɔʒi], *s.f.* (*teol.*) mariologia.

marionnette [marjɔnɛt], *s.f.* **1.** marionetta (*anche fig.*): — *à gaine*, burattino **2.** *pl.* spettacolo, teatro di marionette **3.** (*mar.*) marionetta.

mariste [marist], *s.m.* (*eccl.*) marista.

marital [marital], *pl.* **maritaux** [marito], *ag.* maritale: *pouvoir* —, (*dir.*) potestà maritale.

maritalement [maritalmɑ̃], *av.* maritalmente, come in matrimonio.

maritime [maritim], *ag.* marittimo ♦ *s.m.* marittimo, uomo di mare.

maritorne [maritɔrn], *s.f.* (*fam.*) sciattona.

Marius [marjys], *no.pr.m.* Mario.

marivaudage [marivoda:ʒ], *s.m.* **1.** preziosismo, ricercatezza (*f.*) **2.** conversazione galante e raffinata.

marivauder [marivode], *v.i.* **1.** essere ricercato, fare del preziosismo **2.** intrattenersi in conversazioni galanti.

marjolaine [marʒɔlɛn], *s.f.* (*bot.*) maggiorana.

mark [mark], *s.m.* (*moneta tedesca*) marco.

marle [marl], *ag.* (*argot*) dritto, furbo: *c'est pas* — *!*, è una cosa piuttosto stupida !

marli [marli], *s.m.* **1.** filetto (sul bordo di un piatto d'argento) **2.** (*ant.*) garza (*f.*).

marlou [marlu], *s.m.* (*argot*) magnaccia.

marly [marli], *s.m.* *V.* **marli**.

marmaille [marma:j], *s.f.* (*fam.*) (banda di) marmocchi: *la* — *sortait de l'école*, uno sciame di ragazzini usciva da scuola; *il aime la* —, gli piacciono i marmocchi.

marmandais [marmɑ̃dɛ], *f.* **marmandaise** [marmɑ̃dɛ:z], *ag.* di Marmande || **Marmandais**, *s.m.* abitante di Marmande.

marmelade [marməlad], *s.f.* marmellata: — *d'oranges, de pommes*, marmellata d'arance, di mele || *en* —, in poltiglia: *mettre en* —, (*anche fig.*) ridurre in poltiglia.

marmenteau, *pl.* **marmenteaux** [marmɑ̃to], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) bosco ornamentale non ceduo.

marmitage [marmita:ʒ], *s.m.* (*fam.*) cannoneggiamento, tambureggiamento.

marmite [marmit], *s.f.* **1.** marmitta; pentola: *une* — *de pommes de terre*, una marmitta, una pentola di patate; — *de campement*, (*mil.*) marmitta da campo || — *norvégienne*, cassa di cottura || — *de Papin*, (*fis.*) pentola di Papin || — *des géants*, (*geol.*) marmitta dei giganti || *nez en pied de* —, naso schiacciato || *faire bouillir la* —, (*fig.*) mandare avanti la baracca **2.** (*argot mil.*) marmitta, granata, bomba **3.** (*argot*) prostituta (che mantiene il suo protettore).

marmitée [marmite], *s.f.* **1.** pentolata **2.** (*argot mil.*) bomba di grosso calibro.

marmiter [marmite], *v.t.* (*fam.*) cannoneggiare, bombardare.

marmiteux [marmitø], *f.* **marmiteuse** [marmitø:z], *ag.* (*ant.*) disgraziato, sfortunato.

marmiton [marmitɔ̃], *s.m.* sguattero, lavapiatti.

marmitonner [marmitɔne], *v.t.* (*ant.*) trattare come uno sguattero.

marmonner [marmɔne], *v.t.* borbottare; mormorare; biascicare: — *des injures*, mormorare delle ingiurie; — *des prières*, biascicare preghiere.

marmoréen [marmɔreɛ̃], *f.* **marmoréenne** [marmɔreɛn], *ag.* marmoreo (*anche fig.*).

marmoriser [marmɔrize], *v.t.* trasformare in marmo.

marmot [marmo], *s.m.* (*fam.*) marmocchio, moccioso || *croquer le* —, aspettare a lungo, dando segni di impazienza.

marmottage [marmɔta:ʒ], *s.m.* biascicatura.

marmotte [marmɔt], *s.f.* **1.** (*zool.*) marmotta || *dormir comme une* —, (*fig.*) dormire come una marmotta, come un ghiro **2.** marmottina (di commesso viaggiatore) **3.** (*ant.*) fazzoletto annodato sulla testa **4.** (*ant. mar.*) micciera.

marmottement [marmɔtmɑ̃], *s.m.* borbottamento, biascicamento, borbottio.

marmotter [marmɔte], *v.t.* (*fam.*) biascicare, borbottare: — *des prières*, biascicare, borbottare preghiere.

marmotterie [marmɔtri], *s.f.* borbottio (*m.*), brontolio (*m.*).

marmotteur [marmɔtœ:r], *s.m.* (*rar.*) borbottatore, borbottone, biascicone.

marmottier [marmɔtje], *s.m.* (*bot.*) marmotta (*f.*).

marmouset [marmuzɛ], *s.m.* **1.** statuina grottesca **2.** (*ant.*) ragazzino, moccioso; omiciattolo.

marnage[1] [marna:ʒ], *s.m.* (*agr.*) marnatura (*f.*); marnazione (*f.*).

marnage[2], *s.m.* *le* — *de la marée*, l'alzarsi della marea (sopra il livello normale).

marne[1] [marn], *s.f.* (*geol.*) marna.

Marne[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Marna.

marner[1] [marne], *v.t.* (*agr.*) marnare.

marner[2], *v.i.* **1.** (*di marea*) salire **2.** (*argot*) sgobbare, lavorare.

marneron [marnərɔ̃], *s.m.* *V.* **marneur** *nel significato* **2.**

marneur [marnœ:r], *s.m.* **1.** (*agr.*) chi marna (un terreno) **2.** cavatore in una marniera.

marneux [marnø], *f.* **marneuse** [marnø:z], *ag.* (*geol.*) marnoso.

marnière [marnjɛ:r], *s.f.* marniera, cava di marna.

Maroc [marɔk], *no.pr.m.* (*geog.*) Marocco.

marocain [marɔkɛ̃], *f.* **marocaine** [marɔkɛn], *ag.* marocchino || **Marocain**, *s.m.* (*abitante*) marocchino.

maronier [marɔnje], *s.m.* frate laico che fa da guida (all'Ospizio del Gran San Bernardo).

maronite [marɔnit], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) maronita.

maronner [marɔne], *v.i.* (*fam.*) brontolare; mugugnare || *faire* — *qqn.*, far mangiar rabbia a qlcu.

maroquin [marɔkɛ̃], *s.m.* **1.** (*cuoio*) marocchino || *papier* —, carta marocchina **2.** (*fam.*) portafoglio ministeriale, carica di ministro.

maroquinage [marɔkina:ʒ], *s.m.* marocchinatura (*f.*).

maroquiner [marɔkine], *v.t.* marocchinare.

maroquinerie [marɔkinri], *s.f.* **1.** pelletteria (industria e commercio; negozio; articoli di pelle) **2.** industria e commercio del marocchino; conceria di pelli di marocchino.

maroquinier [marɔkinje], *s.m.* **1.** pellettiere **2.** marocchinaio.

marotique [marɔtik], *ag.* che imita lo stile di Clément Marot.

marotte [marɔt], *s.f.* **1.** (*fig. fam.*) pallino (*m.*), mania, idea fissa: *chacun a sa* —, ognuno ha il proprio pallino **2.** testiera (per cappelli e parrucche) **3.** (*ant.*) bastone (*m.*) dei buffoni di corte **4.** cavalletto (*m.*) (del bottaio) **5.** (*agr.*) bacchio (*m.*).

marouette [marwɛt], *s.f.* **1.** (*zool. pop.*) voltolino (*m.*) **2.** (*bot. pop.*) camomilla fetida.

marouflage [marufla:ʒ], *s.m.* (*pitt.*) **1.** applicazione di affresco o tela su parete **2.** foderatura (*f.*); il rafforzare la tela di un dipinto con altra tela.

maroufle[1] [marufl], *s.m.* (*ant. scherz.*) ribaldo, marrano; briccone, furfante.

maroufle[2], *s.f.* colla forte.

maroufler [marufle], *v.t.* (*pitt.*) **1.** incollare, applicare (un affresco a una parete) **2.** foderare; rafforzare la tela di un dipinto con altra tela.

Maroun [marun], **Maron** [marɔ̃], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Marone.

maroute [marut], *s.f.* (*bot. pop.*) camomilla fetida.

marquage [marka:ʒ], *s.m.* **1.** marchiatura (*f.*), marcatura (*f.*) **2.** bollatura (*f.*) **3.** (*sport*) marcamento.

marquant [markɑ̃], *f.* **marquante** [markɑ̃:t], *ag.* notevole: *un homme* —, un uomo notevole; *un événement* —, un avvenimento importante || *une couleur marquante*, un colore vistoso || *carte marquante*, (*nei giochi di carte*) carta buona, che consente di fare punti.

marque[1] [mark], *s.f.* **1.** segno (*m.*), contrassegno (*m.*); marchio (*m.*), impronta (*anche fig.*): *une* — *indélébile*, un segno, un marchio indelebile; *une* — *au crayon*, un segno a matita; *il a mis une* — *dans son livre*, ha messo un segno nel libro; *les pattes du chien ont laissé des marques sur la neige*, il cane ha lasciato l'impronta delle zampe sulla neve; *il porte une* — *tatouée sur le bras*, ha un marchio tatuato sul braccio; *on voit encore les marques de cette blessure*, si vedono ancora i segni della ferita; *il porte sur son visage la* — *de sa douleur*, ha sul viso il marchio del dolore; — *d'infamie*, marchio d'infamia; *la* — *du génie*, l'impronta del genio; *il reçut de lui de nombreuses marques d'amitié*, ebbe da lui molti segni d'amicizia || — *de fabrique, du fabricant*, marchio, marca di fabbrica || — *déposée*, marchio depositato || — *d'imprimeur*, marchio tipografico || — *du bétail*, marchio del bestiame || — *de départ*, (*sport*) linea di partenza || *les grandes marques d'automobile*, le grandi marche automobilistiche **2.** marca, qualità: *vins de* —, vini di marca || *personne de* —, persona di riguardo || *écrivain de* —, scrittore di vaglia, di talento || *acteur de* —, attore di cartello **3.** punteggio (*m.*): *à la fin de la partie, la* — *était de trois à un*, alla fine della partita, il punteggio era di tre a uno **4.** (*sulla biancheria*) cifra, marca **5.** (*in alcuni giochi di carte e d'azzardo*) gettone (*m.*) **6.** (*arald.*) *marques d'honneur* contrassegni d'onore **7.** (*mar.*) insegna, guidone (*m.*).

marque[2], *s.f.* (*st.dir.*) rappresaglia, marca: *lettres de* —, lettere di marca.

marqué [marke], *ag.* **1.** segnato, marcato **2.** (*di lineamenti*) pronunciato, marcato **3.** (*fig.*) pronunciato.

marquer [marke], *v.t.* **1.** segnare, marcare: — *une adresse sur un bout de papier*, annotare un indirizzo su un pezzo di carta; *cette haie marque la limite de notre jardin*, quella siepe segna il confine del nostro giardino; *le thermomètre marque 5 degrés*, il termometro segna 5 gradi; *des taches d'encre marquaient le plancher*, il pavimento era macchiato d'inchiostro; *il a marqué cette époque de son empreinte*, ha dato a quest'epoca la sua impronta; *la misère l'a profondément marqué*, la miseria l'ha segnato profondamente; *cette robe marque trop la taille*, quest'abito segna troppo la vita; — *un condamné au fer rouge*, bollare a fuoco un condannato; — *du bétail*, marcare il bestiame; — *du linge à ses chiffres*, marcare la biancheria con le proprie iniziali; — *le pas*, (*anche fig.*) segnare il passo; — *le temps*, (*mus.*) segnare il tempo; — *un temps d'arrêt*, segnare una battuta d'arresto; — *les points*, segnare i punti, tenere il punteggio; — *des points*, fare punti; — *un but*, (*calcio*) segnare una rete; — *un panier*, (*pallacanestro*) segnare un canestro; — *un essai*, (*rugby*) segnare una meta; — *un joueur*, (*sport*) marcare un giocatore; — *un coup*, (*scherma*) accennare una botta **2.** mostrare; dimostrare; rivelare: — *de la sympathie à qqn.* (o *pour qqn.*), dimostrare simpatia per qlcu.; *ce détail marque l'époque du tableau*, questo particolare rivela l'epoca del quadro; *il ne marque pas son âge*, non dimostra l'età che ha **3.** (*di vaiolo*) butterare, segnare ♦ *v.i.* lasciare una traccia, un'impronta: *voilà des événements qui marquent*, sono questi gli avvenimenti che fanno epoca || *il faut éviter les toilettes qui marquent trop*, (*fam.*) bisogna evitare i vestiti troppo vistosi || *ce timbre marque mal*, questo timbro timbra male || *ce jeune homme marque mal*, (*pop.*) quel ragazzo si presenta male || *ce cheval marque encore*, quel cavallo non ha ancora otto anni || **se marquer**, *v.r.* **1.** marchiarsi || *il s'est marqué d'infamie*, s'è macchiato d'infamia **2.** accentuarsi: *ses traits se sont marqués avec l'âge*, i suoi lineamenti si sono accentuati con l'età.

marqueté [markəte], *ag.* **1.** intarsiato **2.** chiazzato, maculato.

marqueter [markəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** macchiettare, chiazzare **2.** intarsiare.

marqueterie [markɛtri], *s.f.* intarsio (*m.*), tarsia: — *de marbre*, tarsia di marmo || *ce livre est une véritable* —, questo libro è un vero mosaico.

marqueteur [markətœ:r], *s.m.* intarsiatore.

marquette [markɛt], *s.f.* pane di cera vergine.

marqueur [markœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) marcatore **2.** (*sport*) marcatore **3.** (*tel.*) marcatore.

marqueuse [markøz], *s.f.* (*macchina*) marcatrice.

marquis [marki], *s.m.* marchese: *le jeune* —, il marchesino || *il se donne des airs de* —, si dà arie da gran signore.

marquisat [markiza], *s.m.* marchesato.

marquise [marki:z], *s.f.* **1.** marchesa || *elle est vêtue comme une* —, (*iron.*) è vestita come una gran signora **2.** « marquise » (poltrona bassa e larga con braccioli di legno) **3.** marchesa (anello con castone a doppia ogiva) **4.** tettoia; pensilina **5.** (*mar.*) vela di straglio **6.** varietà di pera.

marquiser [markize], *v.t.* (*fam.*) dare il titolo di marchese (a).

Marquises [marki:z], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Marchesi.

marquoir [markwa:r], *s.m.* (*strum.*) segnatoio.

marraine [marɛn], *s.f.* madrina.

marrane [maran], *s.m.* marrano.

marrant [marɑ̃], *f.* **marrante** [marɑ̃:t], *ag.* (*argot*) spassoso, divertente; buffo.

marre [ma:r], *en avoir* —, (*argot*) averne piene le tasche; averne abbastanza.

marrer, se [səmare], *v.r.* (*argot*) sbellicarsi dalle risa; divertirsi un mondo.

marri [mari], *ag.* (*ant.*) pentito; dolente.

marron[1] [marɔ̃], *s.m.* **1.** castagna (*f.*): — *bouilli*, caldallessa; — *grillé*, caldarrosta; — *glacé*, marrone candito; — *d'Inde*, castagna d'India; *marchand de marrons*, caldarrostaio || *tirer les marrons du feu*, (*fig.*) cavar le castagne dal fuoco **2.** (color) marrone **3.** castagnola (*f.*), petardo **4.** (*pop.*) cazzotto **5.** (*pop.*) muso, viso grottesco **6.** gettone di presenza **7.** grumo (in impasti male amalgamati) ♦ *ag. invar.* (color) marrone.

marron[2], *f.* **marronne** [marɔn], *ag.* **1.** (*di professionista, di commerciante*) non autorizzato: *médecin* —, medico non autorizzato; *courtier* —, agente di cambio non autorizzato **2.** (*di libro*) stampato alla macchia **3.** (*ant.*) (*di schiavo*) fuggiasco **4.** (*di animale*) inselvatichito ♦ *s.m.* **1.** chi esercita una professione senza esserne autorizzato **2.** agente di cambio non autorizzato **3.** libro stampato alla macchia.

marron[3], *ag.invar.*: *être* —, (*argot*) esser imbrogliato.

marronnage [marɔna:ʒ], *s.m.* esercizio abusivo di una professione.

marronner [marɔne], *v.i.* **1.** esercitare abusivamente una professione **2.** (*ant.*) (*di schiavo fuggiasco*) vivere alla macchia.

marronnier [marɔnje], *s.m.* marrone (albero) || — *d'Inde*, ippocastano.

marrube [maryb], *s.m.* (*bot.*) marrubio.

mars[1] [mars], *s.m.* **1.** marzo: *en* —, *au mois de* —, in marzo, nel mese di marzo; *le premier, le neuf* —, il primo, il nove (di) marzo **2.** (*zool. pop.*) apatura (*f.*) **3.** *pl.* sementi marzoline.

Mars[2], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Marte || *champ de* —, campo di Marte.

marsault [marso], *s.m.* (*bot.*) salice giallo.

marseillais [marsɛjɛ], *f.* **marseillaise** [marsɛjɛ:z], *ag.* marsigliese || **Marseillais,** *s.m.* (*abitante*) marsigliese.

Marseillaise, la [lamarsɛjɛ:z], *s.f.* la Marsigliese (inno nazionale francese).

Marseille [marsɛ:j], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Marsiglia (*f.*).

marsiléacées [marsilease], *s.f.pl.* (*bot.*) marsiliacee.

Marsile Ficin [marsilfisɛ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Marsilio Ficino.

marsouin [marswɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) marsovino, focena (*f.*) **2.** (*mar.*) tenda del castello di prua; prestantino **3.** (*pop.*) soldato di fanteria coloniale.

marsupial [marsypjal], *pl.* **marsupiaux** [marsypjo], *ag.* e *s.m.* marsupiale.

marsupium [marsypjɔm], *s.m.* marsupio.

Marsyas [marsjas], *no.pr.m.* (*mit.*) Marsia.

martagon [martagɔ̃], *s.m.* (*bot.*) martagone.

marte [mart], *s.f. V.* **martre.**

marteau, *pl.* **marteaux** [marto], *s.m.* **1.** martello: *enfoncer un clou à coups de* —, conficcare un chiodo a martellate; — *à air comprimé, pneumatique*, martello ad aria compressa, pneumatico; — *piqueur, perforateur*, martello picconatore, perforatore; — *riveur*, martello per ribadire; — *à dégrossir*, martello a scalpello; — *de tailleur de pierre*, martello da bugnatura; — *à briser, à parer*, martello largo, piatto; — *à crêper*, martellina; — *à plaquer*, martellina per impiallacciare; — *à devant*, martello da fabbro; — *à percussion*, (*del medico*) martelletto; — *de maçon*, martello da muratore || — *de l'horloge*, martelletto dell'orologio || — *de porte*, martello dell'uscio, battente || — *d'armes*, (*st.mil.*) martello d'arme, azza || *passer sous le* —, essere venduto all'asta **2.** (*mus.*) martelletto **3.** (*sport*) martello: *lanceur de* —, martellista **4.** (*anat.*) martello **5.** (*zool.*) pesce martello ♦ *ag.invar.* (*pop.*) suonato, picchiato.

marteau-pilon, *pl.* **marteaux-pilons** [martopilɔ̃], *s.m.* (*mec.*) maglio.

martel [martɛl], *s.m.* (*ant.*) martello || *se mettre* — *en tête*, darsi pensiero, preoccuparsi.

martelage [martəla:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) martellatura (*f.*) **2.** (*silvicoltura*) marchiatura (*f.*).

martelé [martəle], *ag.* martellato.

martèlement [martɛlmɑ̃], *s.m.* martellamento (*anche fig.*).

marteler [martəle] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** martellare: — *un métal sur l'enclume*, martellare un metallo sull'incudine; *l'artillerie martelait les lignes ennemies*, (*fig.*) l'artiglieria martellava le linee nemiche **2.** scandire: *il martelait ses mots pour mieux se faire comprendre*, scandiva le parole per farsi capire meglio ♦ *v.i.* (*di uccelli da preda*) nidificare.

martelet [martəlɛ], *s.m.* martelletto.

marteleur [martəlœ:r], *s.m.* (*operaio*) martellatore, martellista.

marteline [martəlin], *s.f.* martellina.

martellien [martɛljɛ̃], *ag.* (*metrica*) martelliano.

martensite [martɛ̃sit], *s.f.* (*metal.*) martensite.

Marthe [mart], *no.pr.f.* Marta.

martial [marsjal], *pl.* **martiaux** [marsjo], *ag.* **1.** marziale: *un air* —, un aspetto marziale || *loi martiale*, legge marziale; *cour martiale*, corte marziale **2.** (*scient.*) marziale: *eau martiale*, (*chim.*) acqua marziale; *carence martiale*, (*med.*) carenza marziale.

Martial, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Marziale.

martialement [marsjalmɑ̃], *av.* marzialmente.

martien [marsjɛ̃], *f.* **martienne** [marsjɛn], *ag.* e *s.m.* marziano.

Martin [martɛ̃], *no.pr.m.* Martino || *pour un point,* — *perdit son âne*, (*prov.*) per un punto Martin perse la cappa.

martin-bâton, *pl.* **martins-bâtons** [martɛ̃bɑtɔ̃], *s.m.* castigamatti.

martin-chasseur, *pl.* **martins-chasseurs** [martɛ̃ʃasœ:r], *s.m.* (*zool.*) dacelide.

Martine [martin], *no.pr.f.* Martina.

martinet[1] [martinɛ], *s.m.* (*zool.*) rondone.

martinet[2], *s.m.* **1.** staffile: *donner le* —, frustare || *gare au* — *!*, guarda che le prendi! **2.** (*tec.*) martinetto **3.** (*mar.*) martinetto **4.** bugia (*f.*) (per reggere la candela).

martingale [martɛ̃gal], *s.f.* martingala (*in tutti i significati*).

martingaler [martɛ̃gale], *v.i.* giocare raddoppiando ogni volta la posta perduta nel colpo precedente.

martiniquais [martinikɛ], *f.* **martiniquaise** [martinikɛ:z], *ag.* della Martinica || **Martiniquais,** *s.m.* abitante della Martinica.

martinique [martinik], *s.m.* caffè, rum della Martinica.

Martinique, la [lamartinik], *no.pr.f.* (*geog.*) Martinica.

martin-pêcheur, *pl.* **martins-pêcheurs** [martɛ̃pɛʃœ:r], *s.m.* (*zool.*) martin pescatore.

martre [martr], *s.f.* (*zool.*) martora || — *zibeline*, zibellino.

martyr [martir], *s.m.* martire (*anche fig.*) || *être le* — *de qqn.*, essere la vittima di qlcu.

martyre [marti:r], *s.m.* martirio (*anche fig.*): *souffrir le* —, patire, soffrire il martirio.

martyriser [martirize], *v.t.* martirizzare (*anche fig.*) || — *les animaux*, tormentare gli animali.

martyrium [martirjɔm], *s.m.* chiesa, cappella dedicata a un martire.

martyrologe [martirɔlɔ:ʒ], *s.m.* martirologio.

martyrologique [martirɔlɔʒik], *ag.* che si riferisce al martirologio.

martyrologiste [martirɔlɔʒist], *s.m.* autore di un martirologio.

marxisme [marksism], *s.m.* marxismo.

marxisme-léninisme [marksismleninism], *s.m.* marxismo-leninismo.

marxiste [marksist], *ag.* e *s.m.* e *f.* marxista.

Maryse [mari:z], *no.pr.f.* Marisa.

mas [mɑ:s], *s.m.* (*in Provenza*) casa di campagna; cascina.

mascarade [maskarad], *s.f.* mascherata; (*fig.*) mascherata, buffonata.

mascaret [maskarɛ], *s.m.* (*geog.*) mascheretto.

Mascarille [maskari:j], *no.pr.m.* (*lett.*) Mascarillo.

mascaron [maskarɔ̃], *s.m.* (*arch.*) mascherone.

mascotte [maskɔt], *s.f.* « mascotte », portafortuna (*m.*).

masculin [maskylɛ̃], *f.* **masculine** [maskylin], *ag.* **1.** maschile: *genre* —, (*gramm.*) genere maschile **2.** mascolino, maschio ♦ *s.m.* (*gramm.*) (genere) maschile: *ce mot est du* —, questa parola è maschile.

masculinement [maskylinmɑ̃], *av.* (*rar.*) mascolinamente.

masculiniser [maskylinize], *v.t.* (*neol.*) mascolinizzare.

masculinité [maskylinite], *s.f.* mascolinità.

masochisme [mazɔʃism], *s.m.* masochismo.

masochiste [mazɔʃist], *ag.* masochista, masochistico ♦ *s.m.* e *f.* masochista.

masonite [mazɔnit], *s.f.* masonite.

masque[1] [mask], *s.m.* **1.** maschera (*f.*) (*anche fig.*): — *tragique*, maschera tragica; — *en carton-pâte*, maschera di cartapesta; *un défilé de masques*, una sfilata di maschere; *il dissimulait sa fausseté sous le* — *de la vertu*, (*fig.*) celava la sua falsità sotto la maschera della virtù; *poser* (o *ôter* o *lever*) *son* —, (*fig.*) togliersi la maschera; *jeter le* —, (*fig.*) gettar la maschera; *arracher son* — *à qqn.*, (*fig.*) smascherare qlcu. || *le* — *de ce comédien est puissamment dramatique*, la maschera, l'espressione di questo attore è fortemente drammatica || — *antiseptique*, maschera antisettica; — *de chirurgie*, maschera chirurgica; — *d'anesthésie*, maschera per anestesia || — *de grossesse*, (*med.*) maschera gravidica || — *à gaz*, maschera antigas || — *d'escrime*, maschera da scherma; — *de chasse sous-marine*, maschera subacquea || — *de beauté*, maschera di bellezza **2.** (*arch.*) mascherone **3.** (*mil.*) riparo, mascheramento **4.** (*artiglieria*) scudo **5.** (*tec.*) cesello.

masque[2], *s.f.* (*letter.*) mascherina, demonietto (*m.*).

masqué [maske], *ag.* mascherato || *bal* —, ballo in maschera || *un chat noir* — *de blanc*, un gatto nero con la mascherina bianca || *tir* —, (*artiglieria*) tiro indiretto.

masquer [maske], *v.t.* mascherare: — *les enfants*, mascherare i bambini; — *ses fins*, (*fig.*) dissimulare i propri fini || — *la vue*, nascondere la vista || — *une fenêtre*, schermare una finestra || — *les batteries*, (*mil.*) mascherare, mimetizzare le batterie || — *le vent à un bateau*, (*mar.*) togliere il vento a un'imbarcazione; — *une voile*, (*mar.*) mascherare una vela || — *une odeur*, mascherare un odore ♦ *v.i.* (*ant.*) mettersi in maschera, andare in maschera || **se masquer**, *v.r.* mascherarsi.

massacrant [masakrɑ̃], *f.* **massacrante** [masakrɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) massacrante || *être d'une humeur massacrante*, (*fam.*) essere di umore nero.

massacre [masakr], *s.m.* **1.** massacro, strage (*f.*), scempio: — *de gibier*, strage di selvaggina; *échapper au* —, sfuggire al massacro || *le* — *des Saints Innocents*, la strage degli Innocenti || *jeu de* —, (*gioco*) tiro al fantoccio **2.** (*arald.*) massacro.

massacrer [masakre], *v.t.* massacrare; sterminare; fare strage (di); fare scempio (di): *sa famille a été massacrée pendant la guerre*, la sua famiglia è stata sterminata durante la guerra; *le pianiste a massacré la sonate*, il pianista ha massacrato la sonata.

massacreur [masakrœ:r], *s.m.* massacratore.

massage [masa:ʒ], *s.m.* massaggio.

massaliote [masaljɔt], *ag.* (*st.*) massaliota.

Massaouah [masaua], *no.pr.f.* (*geog.*) Massaua.

masse[1] [mas], *s.f.* **1.** massa: — *de plomb*, massa di piombo; — *informe*, massa informe; — *d'air*, (*meteorologia*) massa d'aria; — *du sang*, massa sanguigna; — *pollinique*, (*bot.*) massula, massa pollinica **2.** massa, mucchio (*m.*), mole; gran quantità (di cose): *j'ai une* — *de choses à faire*, ho un mucchio di cose da fare; *il n'y en a pas des masses*, (*fam.*) non ce n'è poi tanto || *production en* —, (*econ.*) produzione in massa **3.** massa (di persone): *une* — *de curieux*, una massa, una moltitudine di curiosi; *psychologie des masses*, psicologia delle masse; *culture de* —, cultura di massa; *manifestations de* —, manifestazioni di massa; *entraîner les masses*, trascinare la folla; *ce film est bon pour la* —, quel film va bene per il grosso pubblico || *masses vocales*, (*teat.*) masse vocali || *exécutions en* —, esecuzioni in massa || *levée en* —, (*mil.*) leva in massa **4.** (*fis.*) massa: *unité de* —, unità di massa; — *atomique, nucléaire, électronique, isotopique*, massa atomica, nucleare, elettronica, isotopica; — *magnétique, spécifique, critique*, massa magnetica, specifica, critica; — *au repos*, massa di riposo; — *électrique*, terra, massa elettrica; *mettre à la* —, mettere a terra, a massa; — *de remplissage*, (*chim.*) carica **5.** (*econ. dir.*) massa: — *active, passive*, massa attiva, passiva; — *des biens* (*d'un failli*), massa fallimentare **6.** (*mil.*) massa, cassa speciale: — *d'ordinaire*, massa rancio; — *d'habillement*, massa vestiario **7.** (*gioco*) posta: *doubler sa* —, raddoppiare la posta **8.** romano (*m.*), piombino (*m.*) (contrappeso della stadera).

masse[2], *s.f.* **1.** mazza **2.** (*tec.*) mazza, maglio (*m.*): — *frappante*, mazza battente (di un maglio); *coup de* —, (*anche fig.*) mazzata **3.** (*mil.*) mazza: — *d'armes*, mazza ferrata, azza.

massé [mase], *s.m.* (*biliardo*) colpo in testa.

masselotte [maslɔt], *s.f.* **1.** (*ind. siderurgica*) materozza: — *borgne*, materozza cieca **2.** (*artiglieria*) massello (*m.*) (di spoletta).

massepain [maspɛ̃], *s.m.* marzapane.

masser[1] [mase], *v.t.* massaggiare.

masser[2], *v.t.* **1.** ammassare: — *des troupes, des soldats*, ammassare truppe, soldati **2.** (*pitt.*) disporre (le masse) ♦ *v.i.* (*argot*) sgobbare || **se masser**, *v.r.* ammassarsi, affollarsi.

masser[3], *v.t.* (*biliardo*) colpire in testa (la palla).

masséter [masete], *ag.* (*anat.*) masseterino ♦ *s.m.* (*anat.*) massetere.

massette [masɛt], *s.f.* **1.** (*bot.*) mazzasorda, tifa **2.** (*tec.*) mazzetta, mazzuolo (*m.*) (dello spaccapietre, dello stradino); coltello smusso (da pellettiere).

masseur [masœ:r], *s.m.* **1.** massaggiatore **2.** apparecchio per massaggi || **masseuse** [masø:z], *s.f.* massaggiatrice.

massicot[1] [masiko], *s.m.* (*chim.*) « massicot ».

massicot[2], *s.m.* (*ind. cartaria*) taglierina (*f.*), trancia (*f.*).

massicoter [masikɔte], *v.t.* rifilare con una taglierina.

massier[1] [masje], *s.m.* (*in una scuola di pittura, ecc.*) allievo che funge da economo.

massier[2], *s.m.* mazziere.

massif [masif], *f.* **massive** [masi:v], *ag.* **1.** massiccio: *or* —, oro massiccio; *meuble en acajou* —, mobile di mogano massiccio; *des traits massifs*, lineamenti massicci; *une participation massive du peuple*, una partecipazione massiccia di popolo; *bombardement* —, bombardamento massiccio || *esprit* —, (*fig.*) mente ottusa **2.** massivo: *dose massive*, dose massiva; *immigration massive*, immigrazione massiva ♦ *s.m.* **1.** (*geog.*) massiccio: *le* — *du Mont-Blanc*, il massiccio del Monte Bianco || *le Massif Central*, il Massiccio Centrale **2.** (*edil.*) blocco, basamento: — *en béton*, blocco di cemento **3.** (*mar.*) massiccio: — *avant, arrière*, massiccio di prua, di poppa **4.** macchia (*f.*); boschetto: — *de noisetiers*, boschetto di noccioli; — *de roses*, macchia, cespuglio di rose **5.** aiola fittamente coltivata a fiori.

massique [masik], *ag.* (*fis.*) massico || *puissance* —, (*mec.*) potenza massica.

massivement [masivmɑ̃], *av.* in modo massiccio.

massiveté [masivte], **massivité** [masivite], *s.f.* compattezza; solidità.

massorah [masɔra], **massore** [masɔ:r], *s.f.* (*lett. ebraica*) masora, massora.

massorète [masɔrɛt], *s.m.* masoreta, massoreta.

massorétique [masɔretik], *ag.* (*lett.ebraica*) masoretico, massoretico.

massothérapie [masɔterapi], *s.f.* massoterapia.

massue [masy], *s.f.* **1.** mazza, clava: *coup de* —, (*anche fig.*) mazzata || *des arguments* —, (*fig.*) argomenti schiaccianti || *antennes en* —, (*entomologia*) antenne claviformi **2.** — *d'Hercule*, (*bot.*) mazza d'Ercole.

mastaba [mastaba], *s.m.* (*archeol.*) mastaba (*f.*).

mastic [mastik], *s.m.* **1.** mastice: — *d'asphalte*, mastice asfaltico, d'asfalto; — *de vitrier*, mastice dei vetrai, stucco; — *à greffer*, mastice da innesto; — *pour les dents*, mastice dentario **2.** (*tip.*) refuso **3.** (*pop.*) pasticcio ♦ *ag.invar.* di colore neutro.

masticage [mastika:ʒ], *s.m.* stuccatura (*f.*).

masticateur [mastikatœ:r], *ag.* (*anat.*) masticatore, masticatorio: *muscles masticateurs*, muscoli masticatori ♦ *s m.* (*strum.*) tritatutto.

mastication [mastikasjɔ̃], *s.f.* masticazione.

masticatoire [mastikatwa:r], *ag.* e *s.m.* masticatorio.

mastiff [mastif], *s.m.* (*zool.*) mastino inglese.

mastigadour [mastigadu:r], *s.m.* (*vet.*) masticatorio (per cavalli).

mastiquer[1] [mastike], *v.t.* masticare (bene e a lungo).

mastiquer[2], *v.t.* stuccare; applicare il mastice || *couteau à* —, coltello da mastice.

mastite [mastit], *s.f.* (*med.*) mastite.

mastoc [mastɔk], *s.m.* (*fam.*) mastodonte, persona grossa e goffa ♦ *ag.invar.* (*fam.*) mastodontico; pesante: *ce meuble est trop* —, questo mobile è troppo massiccio; *ta cuisine est trop* — *pour mon estomac*, la tua cucina è troppo pesante per il mio stomaco.

mastodon [mastɔdɔ̃], **mastodonte** [mastɔdɔ̃:t], *s.m.* **1.** (*paleontologia*) mastodonte **2.** (*fig.*) mastodonte, colosso.

mastodynie [mastɔdini], *s.f.* (*med.*) mastodinia, mastalgia.

mastoïde [mastɔid], *ag.* (*anat.*) mastoide: *apophyse* —, (apofisi) mastoide.

mastoïdien [mastɔidjɛ̃], *f.* **mastoïdienne** [mastɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) mastoideo.

mastoïdite [mastɔidit], *s.f.* (*med.*) mastoidite.

mastroquet [mastrɔkɛ], *s.m.* (*pop.*) bettoliere, oste; vinaio.

masturbation [mastyrbasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) masturbazione.

masturber, se [səmastyrbe], *v.r.* (*med.*) masturbarsi.

m'as-tu-vu [matyvy], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** gigione **2.** persona vanitosa.

masure [mazy:r], *s.f.* catapecchia, stamberga.

masurium [mazyrjɔm], *s.m.* (*chim.*) masurio.

mat[1] [mat], *ag.* opaco: *teint* —, colorito opaco; *tons mats*, toni smorzati; *or* —, oro matto; *verre* —, vetro opaco; *bruit* —, rumore sordo; *voix mate*, voce opaca, velata ♦ *s.m.* opaco, opacità (*f.*).

mat[2], *s.m.* (*scacchi*) scacco matto: *faire* (*échec et*) — *en trois coups*, dare scacco matto in tre mosse; *faire qqn.* (*échec et*) —, (*fig.*) dare scacco matto a qlcu. || —*!*, scacco matto ! ♦ *ag.* (*scacchi*) matto.

mât [mɑ], *s.m.* **1.** (*mar.*) albero: *brigantin à deux mâts*, brigantino a due alberi; *grand* —, albero maestro; — *d'artimon*, albero di mezzana; — *de beaupré*, albero di bompresso; — *de misaine*, albero di trinchetto; — *de perroquet de fougue*, albero di contromezzana; — *de charge*, albero di carico **2.** palo; antenna (*f.*); asta (*f.*); (*ginnastica*) pertica (*f.*): — *de signaux*, (*ferr.*) palo portasegnali || — *de cocagne*, albero della cuccagna.

matage [mata:ʒ], *s.m.* (*tec*) **1.** presellatura (*f.*), cianfrinatura (*f.*) **2.** opacizzazione (di una doratura).

matamore [matamɔ:r], *s.m.* smargiasso, gradasso, fanfarone.

matasse [matas], *s.f.* matassa || *soie en* —, seta non ancora filata.

matassin [matasɛ̃], *s.m.* (*ant.*) mattaccino, pagliaccio.

matassinade [matasinad], *s.f.* (*ant.*) mattaccinata.

matassiner [matasine], *v.i.* (*ant.*) fare il mattaccino.

match, *pl.* **matches, matchs** [matʃ], *s.m.* (*ingl.*) partita (*f.*), incontro: *un* — *de football*, una partita di calcio || *un* — *de bridge, d'échecs*, un torneo di bridge, di scacchi || — *nul*, pareggio; *faire* — *nul*, pareggiare.

matcher [matʃe], *v.i.* (*neol.*) disputare un incontro ♦ *v.t.* (*neol.*) (*sport*) incontrare, affrontare.

maté [mate], *s.m.* (*bot.*) mate.

matefaim [matfɛ̃], *s.m.* (*cuc.*) frittella dolce.

matelas [matlɑ], *s.m.* materasso: — *à ressorts*, materasso a molle || *un* — *de billets de Banque*, (*scherz.*) un fascio di biglietti di Banca || *avoir le* —, (*pop.*) avere il portafogli ben fornito.

matelassé [matlase], *ag.* imbottito, trapuntato; foderato ♦ *s.m.* « matelassé », tessuto trapuntato, tessuto martellato.

matelasser [matlase], *v.t.* imbottire: — *un fauteuil*, imbottire una poltrona; *son veston est bien matelassé aux épaules*, la sua giacca ha le spalle ben imbottite || *son portefeuille est toujours bien matelassé*, (*scherz.*) il suo portafogli è sempre ben imbottito.

matelassier [matlasje], *s.m.* materassaio.

matelassure [matlasy:r], *s.f.* imbottitura.

matelot [matlo], *s.m.* **1.** marinaio: — *timonier*, marinaio timoniere; — *du pont*, marinaio di coperta **2.** — *d'avant, d'arrière*, (*mar. mil.*) nave prodiera, poppiera.

matelotage [matlɔta:ʒ], *s.m.* **1.** marineria (*f.*) **2.** paga (*f.*) (del marinaio): *toucher son* —, riscuotere la paga.

matelote [matlɔt], *s.f.* (*cuc.*) sorta di zuppa di pesce.

mater[1] [mate], *v.t.* **1.** (*scacchi*) mattare, dare scacco matto (a): — *le roi*, dare scacco matto al re; — *son adversaire*, dare scacco matto all'avversario **2.** (*fig.*) domare: — *une révolte*, domare una rivolta.

mater[2], *v.t.* (*tec.*) **1.** presellare, cianfrinare **2.** rendere opaco (oro, argento); smerigliare (il vetro).

mâter [mɑte], *v.t.* (*mar.*) alberare: — *un bâtiment*, alberare una nave || *mâtez les avirons!*, alza remi!

mâtereau, *pl.* **mâtereaux** [mɑtro], *s.m.* (*mar.*) alberetto: — *de grand perroquet*, albero di maestra, albero di gran velaccio; — *de perruche*, albero di mezzana, albero di belvedere; — *de petit perroquet*, albero di trinchetto, albero di velaccino.

matérialisation [materjalizasjɔ̃], *s.f.* materializzazione.

matérialiser [materjalize], *v.t.* materializzare; concretare: — *ses idées*, concretare le proprie idee; — *un projet*, realizzare, attuare un progetto || **se matérialiser**, *v.r.* materializzarsi, concretarsi.

matérialisme [materjalism], *s.m.* materialismo: — *historique*, materialismo storico; — *dialectique*, materialismo dialettico; — *mécaniste*, materialismo meccanicista.

matérialiste [materjalist], *ag.* materialista, materialistico ♦ *s.m.* e *f.* materialista.

matérialité [materjalite], *s.f.* materialità.

matériau, *pl.* **matériaux** [materjo], *s.m.* **1.** materiale (spec. da costruzione): — *provenant de démolitions*, materiale di risulta **2.** *pl.* (*fig.*) materiale (*sing.*): *réunir des matériaux pour un livre*, raccogliere materiale per un libro.

matériel, *f.* **matérielle** [materjɛl], *ag.* materiale: *réalité matérielle*, realtà materiale, concreta; *aide matérielle*, aiuto materiale || *une personne trop matérielle*, una persona troppo materiale, terra terra || *civilisation matérielle*, civiltà materialistica || *il n'apprécie que les plaisirs matériels*, apprezza solo i piaceri della carne || *avoir le temps* — *de*, (fam. per *le temps nécessaire pour*) avere il tempo materiale di || *erreur matérielle*, errore materiale, svista || *droit* —, diritto sostanziale; *faux* —, (*dir.*) falso materiale (in atti) ♦ *s.m.* materiale: *le* — *d'une usine*, il materiale di un'officina; — *de construction*, materiale edilizio; — *de guerre*, materiale bellico; — *de chemins de fer*, materiale ferroviario; — *roulant*, (*ferr.*) materiale rotabile || **matérielle**, *s.f.* (*pop.*) ciò che occorre per vivere alla giornata: *il faut que je gagne ma* —, bisogna che mi guadagni la giornata.

matériellement [materjɛlmɑ̃], *av.* materialmente:

cette entreprise est — impossible, questa impresa è materialmente impossibile.

maternel, *f.* **maternelle** [maternɛl], *ag.* materno: *instinct* —, istinto materno; *grand-père* —, nonno materno; *oncle du côté* —, zio per parte di madre; *parenté* (*en ligne*) *maternelle*, parentela per parte di madre; *école maternelle*, scuola materna; *langue maternelle*, lingua madre || **maternelle**, *s.f.* (*fam.*) scuola materna.

maternellement [maternɛlmɑ̃], *av.* maternamente.

maternité [maternite], *s.f.* **1.** maternità || *assurance* —, assicurazione di maternità || *allocation de* —, assegno di maternità **2.** (reparto) maternità.

math(s) [mat], *s.f.pl.* (*argot studentesco*) *abbr.* di **mathématiques** || — *élém.*, *sup.*, *spé.*, *géné.*, abbr. di *mathématiques élémentaires, supérieures, spéciales, générales.*

mathématicien [matematisjɛ̃], *s.m.* matematico || **mathématicienne** [matematisjɛn], *s.f.* matematica, donna che studia o insegna scienze matematiche.

mathématique [matematik], *ag.* matematico: *sciences mathématiques*, scienze matematiche; *précision* —, precisione matematica || *il sera le premier, c'est* —, (*fam.*) sarà il primo, non c'è dubbio, è matematico ♦ *s.f. la haute* —, l'alta matematica || **mathématiques**, *s.f.pl.* matematica (*sing.*): — *pures*, matematica pura; — *appliquées*, matematica applicata || (*classe de*) — *élémentaires*, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente pressappoco alla quinta liceo scientifico || (*classe de*) — *supérieures, spéciales*, (*nell'ordinamento scolastico francese*) anno di preparazione matematica per entrare alle « Grandes Ecoles » || *certificat de — générales*, esame di matematica in una facoltà scientifica.

mathématiquement [matematikmɑ̃], *av.* matematicamente (*anche fig.*).

matheux [matø], *s.m.* (*argot studentesco*) studente di matematica || **matheuse** [matø:z], *s.f.* (*argot studentesco*) studentessa di matematica.

Mathias [matjas], *no.pr.m.* Mattia.

Mathieu [matjø], *no.pr.m.* Matteo.

Mathilde [matild], *no.pr.f.* Matilde.

mathurin[1] [matyrɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) trinitario.

mathurin[2], *s.m.* (*argot*) **1.** marinaio **2.** gergo marinaresco.

Mathusalem [matyzalɛm], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Matusalemme.

matière [matjɛ:r], *s.f.* **1.** materia: — *première* (o *brute*), materia prima; *les matières grasses*, i grassi; i lipidi; *matières sèches*, aridi || *matières d'or et d'argent*, verghe d'oro e d'argento || *comptabilité matières*, contabilità di magazzino || *complément de* —, (*gramm.*) complemento di materia || — *grise*, materia grigia, cerebrale; *faire travailler sa — grise*, (*fam.*) far lavorare il cervello || *être incliné à la* —, (*ant.*) essere portato ai piaceri materiali **2.** materia; argomento (*m.*): — *d'examen*, materia d'esame; — *à option*, materia facoltativa; *table des matières*, indice (delle materie) || *en — de religion* (o *religieuse*), in materia di religione; *entrer en* —, entrare in materia, in argomento; *être expert en la* —, essere esperto in materia || *il n'y a pas là — à plaisanter* (o *à plaisanterie*), non c'è proprio di che scherzare || *sa conduite donne — à beaucoup de critiques*, il suo comportamento dà adito a molte critiche || *être — à*, (*rar.*) essere materia, argomento di || — *sommaire*, (*dir.*) oggetto di procedura sommaria || — *contentieuse*, (*dir.*) materia contenziosa || — *imposable*, (*fin.*) imponibile.

matin [matɛ̃], *s.m.* mattino, mattina (*f.*): *ce* —, stamattina, stamani; *demain* —, domani mattina; *nous partirons de bon* (o *de grand*) —, partiremo di buon mattino, di primo mattino; *ils ont dansé jusqu'au petit* —, hanno ballato fino all'alba, fino alle ore piccole; *il est deux heures du* —, sono le due di notte; *le rendez-vous est fixé pour le 30 avril au* —, l'appuntamento è fissato per la mattina del 30 aprile; *du — au soir* (o *depuis le — jusqu'au soir*), dalla mattina alla sera || *un beau* —, un bel giorno || *un de ces quatre matins*, uno di questi quattro giorni ♦ *av.* (*ant.*) di buon mattino, di buon'ora; presto: *se lever* —, alzarsi di buon'ora; *il est bien — pour se lever*, è troppo presto per alzarsi.

mâtin [mɑtɛ̃], *s.m.* **1.** mastino **2.** (*fig. fam.*) briccone, birbone ♦ *inter.* caspita! || **mâtine** [mɑtin], *s.f.* (*fam.*) birbona.

matinal [matinal], *pl.* **matinals**, **matinaux** [matino], *ag.* **1.** mattutino: *visite matinale*, visita mattutina **2.** mattiniero: *tu es bien — aujourd'hui*, sei ben mattiniero oggi.

matinalement [matinalmɑ̃], *av.* (*rar.*) di buon mattino.

mâtiné [mɑtine], *ag.* (*di animale*) incrociato (con): *basset — de pékinois*, bassotto incrociato con un pechinese || *il parle un allemand — de français*, (*fig.*) parla un tedesco infranciosato.

mâtineau, *pl.* **mâtineaux** [mɑtino], *s.m.* cucciolo di mastino.

matinée [matine], *s.f.* **1.** mattinata: *j'ai travaillé toute la* —, ho lavorato tutta la mattina || *faire la grasse* —, dormire fino a tardi **2.** (*teat.*) diurna, mattinata: *ils ont donné " l'Avare " en* —, hanno dato " L'Avaro " in diurna.

mâtiner [mɑtine], *v.t.* **1.** (*di animali*) incrociarsi (con una femmina di altra razza) **2.** (*ant.*) ingiuriare; redarguire.

matines [matin], *s.f.pl.* (*eccl.*) mattutino (*m.sing.*): *sonner les* —, suonare il mattutino || *entonner le magnificat à* —, (*fig.*) fare le cose a sproposito.

matineux [matinø], *f.* **matineuse** [matinø:z], *ag.* (*ant.*) mattiniero.

matinier [matinje], *f.* **matinière** [matinjɛ:r], *ag.* *usato solo nell'espressione*: *l'étoile matinière*, la stella del mattino.

matir [mati:r], *v.t.* *V.* **mater**[2].

matité [matite], *s.f.* opacità.

matoir [matwa:r], *s.m.* (*tec.*) presella (*f.*).

matois [matwa], *f.* **matoise** [matwa:z], *ag.* furbo, scaltro: *une expression matoise*, un'aria furba ♦ *s.m.* volpone: *c'est un fin* —, è un vecchio volpone.

matoisement [matwazmɑ̃], *av.* astutamente, scaltramente.

matoiserie [matwazri], *s.f.* (*ant.*) furberia, scaltrezza.

matou [matu], *s.m.* (*pop.*) gatto (maschio).

matraquage [matraka:ʒ], *s.m* bastonata (*f.*); randellata (*f.*).

matraque [matrak], *s.f.* **1.** randello (*m.*); manganello (*m.*) **2.** sfollagente (*m.*).

matraquer [matrake], *v.t.* **1.** randellare **2.** picchiare con lo sfollagente: *la police a matraqué les manifestants*, la polizia ha disperso i manifestanti a colpi di sfollagente.

matraqueur [matrakœ:r], *s.m.* bastonatore.

matras[1] [matrɑ], *s.m.* (*strum. chim.*) matraccio, beuta (*f.*).

matras[2], *s.m.* (*archeol.*) quadrello.

matriarcal [matriarkal], *pl.* **matriarcaux** [matriarko], *ag.* matriarcale.

matriarcat [matriarka], *s.m.* matriarcato.

matriçage [matrisa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) stampaggio.

matricaire [matrikɛ:r], *s.f.* (*bot.*) matricaria.

matrice [matris], *s.f.* matrice (*in tutti i significati*): — *à estamper*, (*tec.*) stampo; — *à fileter*, (*tec.*) matrice per filettature; — *de l'ongle, du poil*, (*anat.*) matrice dell'unghia, del pelo || — *générale*, (*fin.*) ruolo (delle imposte dirette): — *cadastrale*, ruolo catastale.

matricer [matrise] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*tec.*) stampare, riprodurre per stampaggio.

matricide[1] [matrisid], *s.m.* matricidio.

matricide[2], *ag.* e *s.m.* e *f.* matricida.

matriciel, *f.* **matricielle** [matrisjɛl], *ag.* **1.** (*mat.*) di matrice **2.** (*fin.*) a ruolo, accertato.

matriculaire [matrikylɛ:r], *ag.* matricolare.

matricule [matrikyl], *s.f.* **1.** matricola: *numéro* —

numero di matricola; *livret* —, libretto di matricola || *registre* —, registro di iscrizione **2.** immatricolazione: *montant des droits de* —, l'ammontare della tassa di immatricolazione **3.** certificato di immatricolazione ♦ *s.m.* numero di matricola: *chaque soldat a son* —, ogni soldato ha il proprio numero di matricola.

matriculer [matrikyle], *v.t.* immatricolare.

matrilinéaire [matrilineɛ:r], *ag.* matrilineare.

matrimonial [matrimɔnjal], *pl.* **matrimoniaux** [matrimɔnjo], *ag.* matrimoniale: *agence matrimoniale*, agenzia matrimoniale; *régime* —, (*dir.*) regime matrimoniale dei beni.

matrimonialement [matrimɔnjalmɑ̃], *av.* secondo il matrimonio; con il matrimonio.

matronal [matrɔnal], *pl.* **matronaux** [matrɔno], *ag.* matronale.

Matronales [matrɔnal], *s.f.pl.* (*st.romana*) Matronalie.

matrone [matrɔn], *s.f.* **1.** matrona (*anche fig.*) **2.** levatrice (non autorizzata).

matroneum [matrɔneɔm], *s.m.* (*lat.*) (*arch.*) matroneo.

matronymique [matrɔnimik], *ag.* matronimico.

Matthieu, Saint [sɛ̃matjø], *no.pr.m.*, San Matteo.

maturation [matyrasjɔ̃], *s.f.* maturazione: — *du raisin*, maturazione dell'uva; — *d'un abcès*, (*med.*) maturazione di un ascesso; *ce projet nécessite une longue* —, questo progetto necessita di una lunga preparazione || *cave de* —, (*ind. casearia*) cantina di maturazione.

mâture [mɑty:r], *s.f.* (*mar.*) **1.** alberatura **2.** arsenale (*m.*) (per la costruzione e la riparazione delle alberature).

maturité [matyrite], *s.f.* maturità (*anche fig.*).

matutinaire [matytinɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) libro che contiene l'ufficio del mattutino.

matutinal [matytinal], *pl.* **matutinaux** [matytino], *ag.* (*letter.*) mattutino.

matuvu [matyvy], *s.m.* *V.* **m'as-tu-vu.**

maubèche [mobɛʃ], *s.f.* (*zool. pop.*) piovanello (*m.*).

maudire [modi:r] (*coniugato regolarmente, come* finir, *tranne il p.p.* maudit), *v.t.* maledire.

maudissable [modisabl], *ag.* esecrabile.

maudisson [modisɔ̃], *s.f.* (*ant.*) maledizione.

maudit [modi], *f.* **maudite** [modit], *p.p.* di **maudire** ♦ *ag.* maledetto: — *soit le jour où je l'ai rencontré!*, maledetto il giorno in cui l'ho incontrato!; *cette maudite voiture ne veut pas démarrer*, questa maledetta automobile non vuole partire ♦ *s.m.* maledetto: *les maudits*, i maledetti, i dannati || *le Maudit*, il Maligno.

Maufait [mofɛ], **Maufé** [mofe], *no.pr.m.* (il) Maligno (nella tradizione medievale).

maugrebleu [mogrəblø], *inter.* (*ant.*) per Dio!

maugréer [mogree], *v.i.* brontolare; imprecare.

maugréeur [mogreœ:r], *s.m.* (*ant.*) brontolone.

maupiteux [mopitø], *f.* **maupiteuse** [mopitø:z], *ag.* (*ant.*) **1.** spietato **2.** *faire le* —, cercare commiserazione.

maure [mɔ:r], *f.* **mauresque** [mɔrɛsk], *ag.* mauro, moro || **Maure**, *s.m.* moro.

mauresque [mɔrɛsk], *ag.* moresco ♦ *s.f.* **1.** donna maura, mora **2.** (danza) moresca **3.** arabesco (*m.*).

mauret [mɔrɛ], *s.m.*, **maurette** [mɔrɛt], *s.f.* (*bot.*) mirtillo (*m.*) (frutto).

mauriacois [mɔrjakwa], *f.* **mauriacoise** [mɔrjakwa:z], *ag.* di Mauriac || **Mauriacois**, *s.m.* abitante di Mauriac.

Maurice [mɔris], *no.pr.m.* Maurizio.

Mauritanie [mɔritani], *no.pr.f.* (*geog.*) Mauritania.

mauser [mozɛ:r], *s.m.* (fucile) mauser ♦ *s.f.* (pistola) mauser.

Mausole [mozɔl], *no.pr.m.* (*st.*) Mausolo.

mausolée [mozɔle], *s.m.* mausoleo.

maussade [mosad], *ag.* tetro; imbronciato; uggioso: *temps* —, tempo imbronciato; *une journée* —, una giornata uggiosa; *un air* —, un'aria indispettita, imbronciata; *un caractère* —, un carattere scontroso; *un vieillard* —, un vecchio noioso, stizzoso.

maussadement [mosadmɑ̃], *av.* in modo tetro; in modo noioso, uggioso.

maussaderie [mosadri], *s.f.* (*rar.*) tetraggine; scontrosità; malagrazia: *la* — *du ciel leur ôta toute envie de promenade*, il cielo tetro li dissuase dall'uscire.

mauvais [movɛ], *f.* **mauvaise** [movɛ:z], *ag.* **1.** cattivo: *un produit de très mauvaise qualité*, un prodotto di pessima qualità; *un* — *lit*, un cattivo letto, un letto scomodo; *un* — *prétexte*, una cattiva scusa; *un* — *poète*, un cattivo poeta; *un* — *sourire*, un sorriso cattivo; *un* — *sujet*, un cattivo soggetto; *une mauvaise écriture*, una brutta scrittura; *une mauvaise rencontre*, un brutto incontro; *une mauvaise idée*, una brutta, una cattiva idea; *de* — *jours*, brutti giorni; *une mauvaise langue*, una mala lingua; *une mauvaise plaisanterie*, uno scherzo di cattivo gusto; *une plaisanterie mauvaise*, uno scherzo crudele; *mauvaise foi*, malafede; *avoir de* — *yeux*, essere debole di vista; *avoir des yeux* —, avere lo sguardo malvagio; *avoir un* — *estomac*, avere lo stomaco delicato; *avoir la bouche mauvaise*, avere la bocca cattiva; *avoir mauvaise mine*, avere una brutta cera; *faire une mauvaise chute*, cadere in malo modo; *sa graisse est de la mauvaise graisse*, il suo è un grasso malsano; *passer un* — *quart d'heure*, passare un brutto quarto d'ora; *il est arrivé à un* — *moment*, è arrivato in un cattivo, in un brutto momento; *il l'a pris en mauvaise part*, l'ha presa male; *la mer est mauvaise*, il mare è cattivo; *il fait* —, è brutto, cattivo tempo; *c'est* — *signe*, è un brutto segno; *le café est* — *pour les nerfs*, il caffè fa male ai nervi; *il est* — *en latin*, va male in latino; *il était bien* — *dans ce rôle*, recitava malissimo quella parte; *que tu es mauvaise aujourd'hui!*, (*fam.*) oggi sei proprio cattiva!; *vous êtes bien mauvaise*, (*ant.*) siete davvero spietata || *mauvaise tête et bon cœur*, è una birba ma è di buon cuore **2.** maligno ♦ *av.* *sentir* —, avere un cattivo odore; *je trouve* — *qu'elle sorte toute seule*, disapprovo che esca sola; *il ne serait pas* — *qu'il apprenne à tenir sa langue*, non sarebbe male che imparasse a tenere a freno la lingua ♦ *s.m.* **1.** cattivo, persona cattiva || *le Mauvais*, il Maligno **2.** cattivo, parte cattiva.

mauvaisement [movɛzmɑ̃], *av.* (*rar.*) malvagiamente.

mauvaiseté [movɛzte], *s.f.* (*ant.*) tristizia, malvagità.

mauve[1] [mo:v], *s.f.* (*bot.*) malva ♦ *ag.*color malva; viola; color lilla chiaro: *des yeux mauves*, occhi viola.

mauve[2], *s.f.* (*zool. pop.*) gabbiano (*m.*).

mauvéine [movein], *s.f.* (*chim.*) malveina.

mauviette [movjɛt], *s.f.* **1.** allodola || *manger comme une* —, mangiare come un passerotto **2.** (*fig.*) coniglio (*m.*), persona timida e paurosa.

mauvis [movi], *s.m.* (*zool. pop.*) tordo sassello.

Max [maks], *no.pr.m.* *dim.* di **Maxime, Maximilien.**

Maxence [maksɑ̃:s], *no.pr.m.* (*st.*) Massenzio.

maxillaire [maksilɛ:r], *ag.* (*anat.*) mascellare.

maxima [maksima], *s.m. pl.* *V.* **maximum.**

maxima, à [amaksima], *l.av.* *appel à* —, (*dir.*) appello del pubblico ministero (contro una pena troppo severa); *thermomètre à* —, termometro a massima.

maximal [maksimal], *pl.* **maximaux** [maksimo], *ag.* massimale; massimo.

maximalisme [maksimalism], *s.m.* (*pol.*) massimalismo.

maximaliste [maksimalist], *ag.* e *s.m.* massimalista.

maxime[1] [maksim], *s.f.* massima.

Maxime[2], *no.pr.m.* Massimo.

Maximilien [maksimiljɛ̃], *no.pr.m.* Massimiliano.

Maximin [maksimɛ̃], *no.pr.m.* Massimino.

maximisation [maksimizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) massimizzazione.

maximum [maksimɔm], *pl.* **maximums**, (*scient.*) **maxima** [maksima], *s.m.* massimo; massimale: *le* — *de rendement*, il massimo rendimento; *jouer le* —, puntare il massimo; *porter la pression au* —, portare la pressione al massimo; *les maximums journaliers*, i

massimali giornalieri; *déterminer les maxima d'une fonction,* (*mat.*) determinare i massimi di una funzione || *c'est le — de ce que je peux faire,* è il massimo che possa fare || *il a été condamné au — de la peine,* è stato condannato al massimo della pena || *au —,* al massimo, tutt'al più.

maximum, *f.* **maximum;** (*rar.*) **maxima,** *pl.m.* e *f.* **maximums** o **maxima,** *ag.* massimo.

maxwell [makswɛl], *s.m.* (*elettr.*) maxwell.

maya [maja], *ag.* (*st.*) maya ♦ *s.m.* (*lingua*) maya || **Mayas,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Maya.

mâyâ [mɑjɑ], *s.f.* (*fil.*) maya.

mayençais [majɑ̃sɛ], *f.* **mayençaise** [majɑ̃sɛ:z], *ag.* di Magonza || **Mayençais,** *s.m.* abitante di Magonza.

Mayence [majɑ̃:ʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) Magonza.

mayennais [majɛnɛ], *f.* **mayennaise** [majɛnɛ:z], *ag.* di Mayenne || **Mayennais,** *s.m.* abitante di Mayenne.

mayeur [majœ:r], *s.m.* *V.* **maïeur.**

mayonnaise [majɔnɛ:z], *s.f.* (*cuc.*) maionese.

mazagran [mazagrɑ̃], *s.m.* caffè servito in bicchiere.

Mazarin [mazarɛ̃], *no.pr.* (*st.*) Mazarino.

mazarin, *s.m.* (*st.*) *V.* **mazariniste.**

mazarinade [mazarinad], *s.f.* mazarinata.

mazariniste [mazarinist], *s.m.* (*st.*) partigiano di Mazarino.

mazdéen [mazdeɛ̃], *f.* **mazdéenne** [mazdeɛn], *ag.* (*st. relig.*) mazdeista.

mazdéisme [mazdeism], *s.m.* (*relig.*) mazdeismo.

mazéage [mazea:ʒ], *s.m.* (*metal.*) affinazione (*f.*) (della ghisa).

mazer [maze], *v.t.* (*metal.*) affinare (la ghisa).

mazette [mazɛt], *s.f.* **1.** (*ant.*) ronzino (*m.*) **2.** (*fig. fam.*) schiappa ♦ *inter.* caspita!

mazout [mazut], *s.m.* nafta (*f.*).

mazurka [mazyrka], *s.f.* mazurca (musica e danza).

me [mə], *pron.pers.* *1ª persona sing.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) **1.** (*compl. diretto e di termine*) **mi; me:** *il m'a vu,* mi ha visto; *viendras-tu — voir ce soir?,* verrai a trovarmi questa sera?; *il — semble que oui,* mi sembra di sì; *parle-m'en,* parlamene; *il m'en a donné quelques-uns,* me ne ha dato qualcuno **2.** (*nella coniugazione dei verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **mi; me:** *je — vêts,* mi vesto; *je — repens,* mi pento; *je m'en repentis,* me ne pentii; *je m'en vais,* me ne vado.

mea-culpa [meakylpa], *s.m.* (*lat.*) mea culpa: *faire son —,* dire il mea culpa.

Méandre [meɑ̃dr], *no.pr.m.* (*geog.*) Meandro || **méandre,** *s.m.* meandro (*anche fig.*).

méandrique [meɑ̃drik], *ag.* meandrico, pieno di meandri.

méat [mea], *s.m.* (*anat. bot. geol.*) meato.

mec [mɛk], *s.m.* (*argot*) **1.** magnaccia **2.** tizio, tipo.

mécanicien [mekanisjɛ̃], *s.m.* **1.** meccanico: *ingénieur —,* ingegnere meccanico; *ouvrier —,* (operaio) meccanico; *officier —,* (*mar.*) ufficiale di macchina; *— en chef* (o *chef —*), (*mar.*) direttore di macchina; *— d'avion,* (*aer.*) meccanico aeronautico || *radio —,* radiomontatore || *— radar,* radarista **2.** (*ferr.*) macchinista: *chef —,* capo macchinista **3.** (*aut.*) meccanico; garagista **4.** motorista || **mécanicienne** [mekanisjɛn], *s.f.* cucitrice a macchina.

mécanicien-dentiste, *pl.* **mécaniciens-dentistes** [mekanisjɛ̃dɑ̃tist], *s.m.* meccanico dentista, odontotecnico.

mécanicien-métallurgiste, *pl.* **mécaniciens-métallurgistes** [mekanisjɛ̃metallyrʒist], *s.m.* metalmeccanico.

mécanique [mekanik], *s.f.* **1.** meccanica: *— appliquée,* meccanica applicata; *— céleste,* (*astr.*) meccanica celeste **2.** meccanismo (*m.*) (*anche fig.*): *la — d'une montre,* il meccanismo di un orologio || *fait à la —,* fatto a macchina ♦ *ag.* meccanico (*anche fig.*): *tissage —,* tessitura meccanica; *faucheuse —,* falciatrice meccanica; *un geste —,* un gesto meccanico || *énergie —,* (*fis.*) energia meccanica.

mécaniquement [mekanikmɑ̃], *av.* meccanicamente.

mécanisation [mekanizasjɔ̃], *s.f.* meccanizzazione.

mécanisé [mekanize], *ag.* meccanizzato.

mécaniser [mekanize], *v.t.* **1.** meccanizzare: *— l'agriculture,* meccanizzare l'agricoltura || *le travail à la chaîne mécanise l'ouvrier,* la lavorazione a catena rende l'operaio simile a una macchina **2.** (*argot*) punzecchiare; schernire.

mécanisme [mekanism], *s.m.* **1.** meccanismo; congegno || *— administratif,* meccanismo, ordinamento amministrativo **2.** meccanismo, funzionamento: *le — de la perception,* (*psic.*) il meccanismo della percezione **3.** (*fil.*) meccanicismo.

mécaniste [mekanist], *ag.* (*fil.*) meccanicista, meccanicistico ♦ *s.m.* (*fil.*) meccanicista.

mécano [mekano], *s.m.* (*fam.*) *abbr.* di **mécanicien.**

mécanographe [mekanɔgraf], *s.m.* meccanografo.

mécanographie [mekanɔgrafi], *s.f.* meccanografia.

mécanographique [mekanɔgrafik], *ag.* meccanografico: *centre —,* centro meccanografico.

mécanothérapie [mekanɔterapi], *s.f.* (*med.*) meccanoterapia.

mécénat [mesena], *s.m.* mecenatismo.

Mécène [mesɛn], *no.pr.m.* (*st.*) Mecenate || **mécène,** *s.m.* (*protettore di artisti e letterati*) mecenate.

méchage [meʃa:ʒ], *s.m.* **1.** (*delle botti*) solforazione (*f.*) **2.** (*med.*) zaffamento.

méchamment [meʃamɑ̃], *av.* con cattiveria.

méchanceté [meʃɑ̃ste], *s.f.* cattiveria; malvagità: *il est d'une — noire,* è di una cattiveria diabolica; *faire des méchancetés gratuites,* fare delle cattiverie gratuite.

méchant [meʃɑ̃], *f.* **méchante** [meʃɑ̃:t], *ag.* **1.** cattivo; malvagio: *personne méchante,* persona cattiva, malvagia; *un regard —,* un'occhiataccia; *une critique méchante,* una critica velenosa; *ne sois pas — avec tes frères,* non essere cattivo con i tuoi fratelli || *un petit verre de vin, ce n'est pas —,* un bicchierino di vino non fa male; *vous pouvez laisser voir ce film à votre fille, ce n'est pas bien —,* potete lasciare vedere questo film a vostra figlia, non c'è niente di male; *ce n'est qu'une piqûre de moustique, rien de —,* è solo una puntura di zanzara, niente di grave **2.** cattivo, di scarso valore; misero: *un — poète,* un cattivo poeta; *la chambre était misérable: un pauvre lit, une méchante chaise,* la camera era poverissima: un misero letto, una sedia sgangherata; *il n'a pas même pu lui offrir un — lit,* non ha potuto nemmeno offrirgli un giaciglio ♦ *s.m.* cattivo: *les méchants seront punis,* i cattivi saranno puniti || *faire le —,* ribellarsi, protestare.

mèche[1] [mɛʃ], *s.f.* **1.** stoppino (*m.*), lucignolo (*m.*): *— de bougie,* stoppino di candela; *— d'une lampe à huile,* lucignolo, calza di una lampada a olio **2.** miccia: *— de sûreté,* miccia di sicurezza || *éventer la —,* sventare il complotto; *découvrir la —,* scoprire il complotto || *vendre la —,* svelare il segreto **3.** ciocca (di capelli) **4.** sverzino (*m.*) (di frusta) **5.** miccia (per la solforazione delle botti) **6.** (*med.*) zaffo (*m.*) **7.** (*mar.*) anima (di un cavo) **8.** (*mar.*) asse (*m.*) (del timone) **9.** (*tec.*) fioretto (*m.*); punta (da trapano): *— en métal dur,* punta da trapano in metallo duro; *— à cuiller,* trivella, punta a cucchiaio; *— anglaise* (o *à trois pointes*), punta inglese, a tre punte; *— américaine,* punta a spirale americana.

mèche[2], *s.f.* usato nelle espressioni: *être de — avec qqn.,* (*fam.*) essere complice di qlcu., intendersela con qlcu.; *il n'y a pas —,* (*pop.*) non c'è mezzo.

méchef [meʃɛf], *s.m.* (*arc.*) avvenimento increscioso.

mécher [meʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** solforare (una botte, ecc.) **2.** (*med.*) zaffare.

mécheux [meʃø], *f.* **mécheuse** [meʃø:z], *ag.* (*di lana*) lucignolato.

méchoir [meʃwa:r] (*usato talvolta al pres. e al fut. dell'indic.:* il méchoit, il mécherra), *v.i.impers.* (*arc.*) male incogliere.

mécompte [mekɔ̃:t], *s.m.* **1.** errore di calcolo **2.** (*fig.*) disinganno, disillusione (*f.*).

mécompter [mekɔ̃te], *v.i.* (*rar.*) suonare un'ora diversa da quella segnata sul quadrante (di un orologio) ||

se mécompter, *v.r.* **1.** (*ant.*) fare male i conti **2.** ingannarsi.

méconium [mekɔnjɔm], *s.m.* (*fisiologia*) meconio.

méconnaissable [mekɔnɛsabl], *ag.* irriconoscibile.

méconnaissance [mekɔnɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** disconoscenza, disconoscimento (*m.*) **2.** (*rar.*) ingratitudine.

méconnaissant [mekɔnɛsɑ̃], *f.* **méconnaissante** [mekɔnɛsɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) disconoscente, misconoscente.

méconnaître [mekɔnɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.t.* disconoscere, misconoscere.

méconnu [mekɔny], *p.p.* di **méconnaître** ♦ *ag.* misconosciuto: *un génie* —, un genio misconosciuto.

mécontent [mekɔ̃tɑ̃], *f.* **mécontente** [mekɔ̃tɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* malcontento, scontento; insoddisfatto.

mécontentement [mekɔ̃tɑ̃tmɑ̃], *s.m.* malcontento, scontento; scontentezza (*f.*), insoddisfazione (*f.*).

mécontenter [mekɔ̃tɑ̃te], *v.t.* scontentare.

mécoptères [mekɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) mecotteri.

Mecque, la [lamɛk], *no.pr.f.* (*geog.*) la Mecca.

mécréance [mekreɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) incredulità; diffidenza; miscredenza.

mécréant [mekreɑ̃], *s.m.* miscredente.

mécroire [mekrwa:r] (*coniugato come* croire), *v.t.* e *i.* (*rar.*) miscredere; non credere (a).

médaille [meda:j], *s.f.* **1.** medaglia: — *militaire*, medaglia al valor militare; — *d'honneur*, medaglia al valor civile ‖ — *de porteur*, placca di portabagagli ‖ *le revers de la* —, (*fig.*) il rovescio della medaglia ‖ *toute — a son revers*, (*prov.*) ogni medaglia ha il suo rovescio **2.** (*bot. pop.*) medaglia **3.** (*arch.*) medaglione (*m.*).

médaillé [medaje], *ag.* e *s.m.* decorato (di medaglia).

médailler [medaje], *v.t.* decorare con medaglia.

médailleur [medajœ:r], *s.m.* medaglista (incisore).

médaillier [medajie], *s.m.* medagliere.

médailliste [medajist], *s.m.* medaglista (collezionista).

médaillon [medajɔ̃], *s.m.* **1.** medaglione **2.** (*cuc.*) medaglione.

Médard [meda:r], *no.pr.m.* Medardo.

mède [mɛd], *ag.* della Media ‖ **Mèdes**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Medi.

médecin [mɛdsɛ̃], *s.m.* medico: *femme* —, dottoressa; — *traitant*, medico curante; — *consultant*, medico consulente; — *de famille*, medico di famiglia, di casa; — *de garde, de service*, medico di guardia; — *légiste*, medico legale; perito settore; — *militaire*, medico militare; *le — du bord*, il medico di bordo; *médecin chef d'une clinique*, primario di una clinica; — *des morts*, (*fam.*) necroscopo ‖ *le temps est le meilleur* —, il tempo è il miglior medico ‖ *il vaut mieux aller au moulin qu'au* —, (*prov.*) meglio spendere dal macellaio che dal farmacista.

médecine [mɛdsin], *s.f.* **1.** medicina: *docteur en* —, dottore in medicina; *exercer la* —, esercitare la medicina; *faire sa* —, studiare medicina; — *legale, sociale*, medicina legale, sociale; — *du travail*, medicina del lavoro; — *opératoire*, medicina operatoria; — *vétérinaire*, (medicina) veterinaria **2.** medicina; purgante (*m.*) ‖ *prendre* —, (*ant.*) prendere un purgante: *avaler la* —, (*ant. fig.*) ingoiare la pillola.

médeciner [mɛdsine], *v.t.* (*fam.*) somministrare medicine ‖ **se médeciner**, *v.r.* rimpinzarsi di medicine.

Médée [mede], *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Medea.

médial[1] [medjal], *pl.* **médiaux** [medjo], *ag.* (*anat.*) mediale.

médial[2], *pl.* **médiaux**, *ag.* (*fonetica*) intervocalico; interconsonantico.

médian [medjɑ̃], *f.* **médiane** [medjan], *ag.* mediano: *plan* —, (*geom.*) piano mediano; *ligne médiane*, (*geom. calcio*) linea mediana; *nerf* —, (*anat.*) nervo mediano ‖ **médiane**, *s.f.* **1.** (*geom. calcio*) mediana **2.** (*statistica*) mediana.

médianique [medjanik], *ag.* medianico.

médiante [medjɑ̃:t], *s.f.* (*mus.*) mediante.

médiastin [medjastɛ̃], *f.* **médiastine** [medjastin], *ag.* (*anat.*) mediastinico ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) mediastino **2.** (*bot.*) setto falso (nel frutto delle crocifere).

médiat [medja], *f.* **médiate** [medjat], *ag.* mediato (*in tutti i significati*).

médiateur [medjatœ:r], *f.* **médiatrice** [medjatris], *ag.* e *s.m.* mediatore ‖ *le Médiateur*, il divino mediatore, Gesù Cristo ‖ **médiatrice**, *s.f.* mediatrice ‖ *la Médiatrice*, la mediatrice, la Madonna.

médiation [medjasjɔ̃], *s.f.* **1.** mediazione: *offrir sa* —, offrire la propria mediazione **2.** (*astr.*) mediazione.

médiator [medjatɔr], *s.m.* (*mus.*) plettro, penna (*f.*).

médiatrice [medjatris], *s.f.* (*geom.*) asse (*m.*) (di un segmento).

médical [medikal], *pl.* **médicaux** [mediko], *ag.* **1.** medico: *science médicale*, scienza medica; *visite médicale*, visita medica ‖ *le corps* —, il corpo sanitario **2.** medicinale, curativo: *propriétés médicales d'une substance*, proprietà medicinali di una sostanza.

médicalement [medikalmɑ̃], *av.* dal punto di vista medico, sotto l'aspetto medico.

médicament [medikamɑ̃], *s.m.* medicina (*f.*); farmaco; medicinale.

médicamenter [medikamɑ̃te], *v.t.* (*ant.*) somministrare una medicina (a).

médicamenteux [medikamɑ̃tø], *f.* **médicamenteuse** [medikamɑ̃tø:z], *ag.* medicamentoso.

médicastre [medikastr], *s.m.* (*spreg.*) medicastro.

médication [medikasjɔ̃], *s.f.* cura.

médicéen [mediseɛ̃], *f.* **médicéenne** [mediseɛn], *ag.* mediceo.

médicinal [medisinal], *pl.* **médicinaux** [medisino], *ag.* medicinale.

médicinier [medisinje], *s.m.* (*bot.*) curcas.

Médicis [medisis], *no.pr.* (*st.*) Medici: *Catherine de* —, Caterina de' Medici ‖ *col* —, (*st.abbigl.*) collo alla Maria Stuarda.

médico-chirurgical [medikoʃiryrʒikal], *pl.* **médico-chirurgicaux** [medikoʃiryrʒiko], *ag.* medico-chirurgico.

médico-légal [medikolegal], *pl.* **médico-légaux** [medikolego], *ag.* medico-legale.

Médie [medi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Media.

médiéval [medjeval], *pl.* **médiévaux** [medjevo], *ag.* medievale, medioevale.

médiévisme [medjevism], *s.m.* **1.** medievalismo **2.** medievalistica (*f.*).

médiéviste [medjevist], *s.m.* medievalista.

médimne [medimn], *s.m.* (*misura greca di capacità*) medimno, medinno.

médina [medina], *s.f.* quartiere arabo (nelle città dell'Africa del Nord).

Médine [medin], *no.pr.f.* (*geog.*) Medina.

médiocre [medjɔkr], *ag.* e *s.m.* mediocre.

médiocrement [medjɔkrəmɑ̃], *av.* mediocremente: *j'apprécie — ses plaisanteries*, le sue battute di spirito non mi vanno a genio.

médiocrité [medjɔkrite], *s.f.* **1.** mediocrità **2.** persona mediocre, mediocrità.

médique [medik], *ag.* medico, dei Medi ‖ *les guerres médiques*, le guerre persiane.

médire [medi:r] (*coniugato come* dire, *tranne alla 2ª persona pl. del pres. indic. e dell'imperat.*: médisez), *v.i.* sparlare, parlare male.

médisance [medizɑ̃:s], *s.f.* maldicenza.

médisant [medizɑ̃], *f.* **médisante** [medizɑ̃:t], *ag.* maldicente ♦ *s.m.* maldicente, malalingua (*f.*) ‖ **médisante**, *s.f.* maldicente, malalingua.

médit [medi], *p.p.* di **médire**.

méditatif [meditatif], *f.* **méditative** [meditati:v], *ag.* **1.** meditativo: *caractère* —, carattere meditativo **2.** pensoso: *air* —, aria pensosa.

méditation [meditasjɔ̃], *s.f.* meditazione; riflessione.

méditer [medite], *v.t.* **1.** meditare (su): — *une vérité*, meditare su una verità **2.** meditare, progettare: — *un crime*, meditare un delitto ♦ *v.i.* meditare, riflettere.

méditerrané [meditɛrane], *ag.* (*rar.*) (*di mare*) mediterraneo.

Méditerranée [mediterane], *no.pr.f.* (*geog.*) Mediterraneo (*m.*).

méditerranéen [mediteraneɛ̃], *f.* **méditerranéenne** [mediteraneɛn], *ag.* mediterraneo.

médium [medjɔm], *s.m.* **1.** (*occultismo*) medium **2.** (*mus.*) registro medio, di mezzo.

médiumnique [medjɔmnik], *ag.* medianico.

médiumnité [medjɔmnite], *s.f.* medianità.

medius [medjys], *s.m.* (dito) medio.

médoc [medɔk], *s.m.* « médoc » (vino rosso prodotto nella regione di Médoc).

médullaire [medyllɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) midollare.

médulleux [medyllø], *f.* **médulleuse** [medyllø:z], *ag.* (*bot.*) midolloso.

médullo-surrénale [medyllɔsyrenal], *s.f.* (*anat.*) sostanza soprarenale midollare.

méduse [medy:z], *s.f.* (*zool.*) medusa.

Méduse, *no.pr.f.* (*mit.*) Medusa.

méduser [medyze], *v.t.* (*fam.*) sbalordire, stupire; sbigottire.

meeting [mitiŋ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** comizio politico **2.** (*sport*) raduno: *un — d'aviation*, un avioraduno.

méfaire [mefɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.i.* (*ant.*) far del male, malfare.

méfait [mefɛ], *s.m.* **1.** malefatta (*f.*): *commettre des méfaits*, commettere malefatte; *les méfaits des enfants*, le birichinate **2.** danno: *les méfaits d'un orage*, i danni provocati da un temporale.

méfiance [mefjɑ̃:s], *s.f.* diffidenza, sfiducia; sospetto (*m.*): *avoir de la — à l'égard de qqn.*, diffidare di, non aver fiducia in qlcu.; *regarder qqn. avec —*, guardare qlcu. con sospetto ‖ *— est mère de sûreté*, (*prov.*) fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

méfiant [mefjɑ̃], *f.* **méfiante** [mefjɑ̃:t], *ag.* diffidente, sospettoso ♦ *s.m.* persona diffidente, sospettosa.

méfier, se [səmefje], *v.r.* diffidare: *il se méfie de tout le monde*, diffida di tutti; *méfiez-vous de ses idées*, non fidatevi delle sue idee; *méfiez-vous, il y a une marche!*, attenzione, c'è un gradino!

mégacaryocyte [megakarjɔsit], *s.m.* (*anat.*) megacariocito.

mégacéros [megaserɔs], *s.m.* (*paleontologia*) megacero.

mégachiroptère [megakirɔptɛ:r], *s.m.* (*zool.*) megachirottero, macrochirottero.

mégacôlon [megakolɔ̃], *s.m.* megacolon.

mégacycle [megasikl], *s.m.* (*rad.*) megaciclo.

mégalésiens [megalezjɛ̃], *s.m.pl.* (*st.romana*) megalesie (*f.*).

mégalithe [megalit], *s.m.* (*archeol.*) megalite.

mégalithique [megalitik], *ag.* megalitico: *monuments mégalithiques*, monumenti megalitici.

mégalocéphale [megalɔsefal], *ag.* e *s.m.* megalocefalo.

mégalomane [megalɔman], *ag.* e *s.m.* e *f.* megalomane.

mégalomanie [megalɔmani], *s.f.* megalomania.

mégaloptères [megalɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) megalotteri.

mégaphone [megafɔn], *s.m.* megafono.

mégaptère [megaptɛ:r], *s.m.* (*zool.*) megaptera (*f.*), megattera (*f.*).

mégarde, par [parmegard], *l.av.* inavvertitamente; per sbaglio.

Mégare [mega:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Megara.

mégaréen [megareɛ̃], *f.* **mégaréenne** [megareɛn], **mégarien** [megarjɛ̃], *f.* **mégarienne** [megarjɛn], *ag.* megarese, di Megara ‖ **Mégaréen, Mégarien,** *s.m* (*abitante*) megarese.

mégarique [megarik], *ag.* (*st.fil.*) di Megara, megarico.

mégathérium [megaterjɔm], *s.m.* (*paleontologia*) megaterio.

mégatonne [megatɔn], *s.f.* (*fis.*) megaton (*m.*).

Mégère [meʒɛ:r], *no.pr.f.* (*mit.*) Megera ‖ **mégère,** *s.f.* megera; donna bisbetica.

mégir [meʒi:r], *v.t.* allumare.

mégis [meʒi], *ag.* allumato ♦ *s.m.* (*conceria*) bagno di cenere e allume.

mégisser [meʒise], *v.t.* *V.* **mégir.**

mégisserie [meʒisri], *s.f.* **1.** allumatura **2.** preparazione della pelle per l'allumatura.

mégissier [meʒisje], *s.m.* addetto all'allumatura; conciatore.

mégohm [megom], *s.m.* (*fis.*) megaohm.

mégohmmètre [megommɛtr], *s.m.* (*elettr.*) megaohmmetro.

mégot [mego], *s.m.* (*fam.*) cicca (*f.*), mozzicone: *ramasseur de mégots*, raccattacicche.

méhari [meari], *s.m.* (*zool.*) mehari, meari.

méhariste [mearist], *s.m.* meharista, mearista.

meilleur [mɛjœ:r], *ag. comp.* migliore: *l'un n'est pas — que l'autre*, l'uno non è migliore dell'altro; *aujourd'hui je suis de meilleure humeur qu'hier*, oggi sono d'umore migliore di ieri; *dans cette ville le climat est — que je ne le pensais*, il clima di questa città è migliore di quanto pensassi; *rien de — que de s'en aller*, non resta che andarsene; *ce qu'il y a de — en lui c'est sa bonté*, la sua qualità migliore è la bontà; *rendre qqn., qq.ch. —*, rendere migliore qlcu., ql.co.; *devenir —*, migliorare, diventare migliore ‖ *la liste de tes bêtises ne s'arrête pas là, j'en passe et des meilleures!*, l'elenco dei tuoi strafalcioni non si ferma qui, ce ne sono ben altri! ‖ *de meilleure heure*, prima, più presto ‖ *il fait —*, il tempo è migliorato ‖ **le meilleur, la meilleure, les meilleurs, les meilleures,** *superl.rel.* il migliore, la migliore, i migliori, le migliori: *le — des hommes*, il miglior uomo che ci sia; *son — ami*, il suo migliore amico; *les meilleurs moyens de transport*, i migliori mezzi di trasporto; *avec la meilleure volonté du monde...*, con tutta la buona volontà di questo mondo... ‖ *une personne du — monde*, una persona della migliore società ‖ *les plaisanteries les plus courtes sont les meilleures*, un bel gioco dura poco ♦ *s.m.* **1.** il meglio: *donner le — de soi-même*, dare il meglio di sé; *le — de son talent*, il meglio del suo talento ‖ *pour le — et pour le pire*, nella buona e nella cattiva sorte **2.** il migliore: *le — d'entre vous*, il migliore di voi.

méïose [meio:z], *s.f.* (*biol.*) meiosi.

méïotique [meiɔtik], *ag.* (*biol.*) meiotico.

meistre [mɛstr], *s.m.* *V.* **mestre**[2].

méjanage [meʒana:ʒ], *s.m.* classificazione (*f.*) (della lana).

méjuger [meʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* giudicare male ♦ *v.i.* sbagliarsi (su): *— de qqn., de qq.ch.*, sbagliarsi su qlcu., su ql.co. ‖ **se méjuger,** *v.r.* sottovalutarsi.

mékhitariste [mekitarist], *s.m.* (*relig.*) mechitarista.

melaena [melɛna], *s.f.* (*med.*) melena.

mélampyre [melɑ̃pi:r], *s.m.* (*bot.*) melampiro.

mélancolie [melɑ̃kɔli], *s.f.* malinconia, melanconia (*anche med.*): *sombrer dans la —*, lasciarsi prendere dalla malinconia.

mélancolique [melɑ̃kɔlik], *ag.* malinconico, melanconico: *rendre —*, immalinconire ♦ *s.m.* (*med.*) melanconico.

mélancoliser [melɑ̃kɔlize], *v.t.* rendere malinconico, immalinconire.

mélancoliquement [melɑ̃kɔlikmɑ̃], *ag.* malinconicamente, melanconicamente, mestamente.

Mélanésie [melanezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Melanesia.

mélanésien [melanezjɛ̃], *f.* **mélanésienne** [melanezjɛn], *ag.* melanesiano ‖ **Mélanésien,** *s.m.* (*abitante*) melanesiano.

mélange [melɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** mescolanza (*f.*); miscela (*f.*); miscuglio; mistura (*f.*): *faire* (o *opérer*) *un —*, fare un miscuglio; *les ingrédients d'un —*, gli ingredienti di una miscela; *— pharmaceutique*, mescola farmaceutica; *— carburant*, (*aut.*) miscela carburante; *— explosif*, miscela esplosiva; *— détonant*, miscela detonante; *— de boissons*, mistura di bevande; *un — de sons discordants*, una mescolanza di suoni discordanti; *— de styles*, accozzaglia di stili; *— de gens*, mescolanza

di persone || — *de races*, incrocio di razze || — *de vins*, taglio di vini || *l'homme est un — de courage et de faiblesse*, l'uomo è un misto di coraggio e debolezza; *un extraordinaire — d'idées justes et d'extravagances*, (*fig.*) uno straordinario guazzabuglio di idee giuste e di stranezze || *sans* —, senza mistura, puro: *métal sans* —, metallo puro; *bonheur sans* —, felicità pura, assoluta **2.** *pl.* (*lett.*) miscellanea (*f.sing.*), zibaldone (*sing.*).

mélangé [melɑ̃ʒe], *ag.* misto: *un public* —, un pubblico eterogeneo; *étoffe mélangée*, tessuto misto.

mélanger [melɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* mescolare; mischiare: — *des liquides*, mescolare liquidi; — *une chose à une autre*, mescolare una cosa con un'altra || — *des races*, incrociare razze || — *des fiches*, mettere in disordine delle schede || — *des dates dans sa mémoire*, confondere delle date nella memoria; *fais donc attention! tu mélanges tout*, sta' attento! confondi tutto, fai una grande confusione || **se mélanger**, *v.r.reciproco* mescolarsi, incrociarsi.

mélangeur [melɑ̃ʒœːr], *s.m.* (*tec.*) mescolatore, mescolatrice (*f.*), miscelatore: — *centrifuge*, mescolatore centrifugo; — *à couleurs*, mescolatore di colori; — *de sable*, mescolatore di sabbia; — *de béton*, betoniera; — *d'eau froide et d'eau chaude*, miscelatore di acqua fredda e calda; *robinet* —, rubinetto miscelatore || — *de son*, (*cine. rad. tv*) miscelatore del suono.

mélangeuse [melɑ̃ʒøːz], *s.f.* (*macchina*) mescolatrice.

Mélanie [melani], *no.pr.f.* Melania.

mélanine [melanin], *s.f.* (*chim. biol.*) melanina.

mélanisme [melanism], *s.m.* melanismo.

mélanite [melanit], *s.f.* (*min.*) melanite.

mélanome [melanom], *s.m.* (*med.*) melanoma.

mélanose [melanoːz], *s.f.* (*med. bot.*) melanosi.

mélasse [melas], *s.f.* melassa || *être dans la* —, (*pop.*) essere nei pasticci, in un mare di guai.

Melchior [mɛlkjɔr], *no.pr.m.* Melchiorre.

Melchisédek [mɛlkisedɛk], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Melchisedec.

melchite [mɛlkit], *s.m.* (*st.relig.*) melchita.

meldien [mɛldjɛ̃], *f.* **meldienne** [mɛldjɛn], *ag.* di Meaux || **Meldien**, *s.m.* abitante di Meaux.

meldois [mɛldwa], *f.* **meldoise** [mɛldwaːz], *ag.* e *s.m.* *V.* **meldien.**

mêlé [mɛle], *ag.* mescolato, mischiato; misto: *vin — d'eau*, vino misto ad acqua; *jus — de pamplemousse et d'orange*, succo di pompelmo e di arancia; *joie mêlée d'amertume*, gioia mista ad amarezza; *être — à la foule*, essere mescolato, confuso tra la folla || *sang* —, sangue misto; *races mêlées*, razze miste.

Méléagre [meleagr], *no.pr.m.* *V.* **Méléagros.**

méléagrine [meleagrin], *s.f.* (*zool.*) meleagrina.

Méléagros [meleagrɔs], *no.pr.m.* (*st.lett. mit.*) Meleagro.

mêlé-cass(is) [mɛlekas(is)], *s.m.* (*pop.*) bevanda di acquavite e « cassis » || *voix de* —, (*pop.*) voce rauca, da alcolizzato.

mêlée [mɛle], *s.f.* **1.** mischia; rissa: *se jeter dans la* —, (*anche fig.*) buttarsi nella mischia; *se tenir en dehors* (o *à l'écart*) *de la* —, (*anche fig.*) tenersi fuori dalla mischia || *être au-dessus de la* —, essere al di sopra della mischia, essere superiore **2.** (*rugby*) mischia: — *spontanée*, mischia aperta; — *ordonnée*, mischia chiusa.

mêler [mɛle], *v.t.* **1.** mescolare, mischiare: — *de l'eau au vin*, allungare il vino con l'acqua; *ce vin est mêlé d'eau*, questo vino è annacquato; — *des couleurs, des sons, des odeurs*, mescolare colori, suoni, odori; — *la religion à la politique*, mescolare religione e politica; — *l'utile à l'agréable*, unire l'utile al dilettevole || — *les dés*, agitare i dadi; — *les cartes*, mescolare, scozzare le carte || — *deux races de chiens*, incrociare due razze di cani || — *du vin*, tagliare il vino; adulterare il vino || — *le rire aux larmes*, mescolare il riso al pianto || — *trop d'inventions à un récit*, fare le frange a un racconto **2.** immischiare: — *qqn. à une affaire*, immischiare qlcu. in una faccenda; far partecipare qlcu. a un affare; — *qqn. dans une accusation*, implicare qlcu. in un'accusa || — *l'amitié à une affaire*, far entrare l'amicizia in un affare || **se mêler**, *v.r.* **1.** mescolarsi, mischiarsi: *se — à la foule*, mescolarsi alla folla, confondersi nella folla; *se — à une petite bande sympathique*, unirsi a una simpatica comitiva; *se — à un combat*, unirsi, partecipare a un combattimento **2.** immischiarsi, impicciarsi: *se — à une conversation*, inserirsi in una conversazione || *de quoi se mêle-t-il?*, di che si immischia?; *il se mêle de tout*, è un impiccione, un ficcanaso; *se — des affaires de qqn.*, impicciarsi degli affari di qlcu.; *que chacun se mêle de ses affaires*, ognuno si occupi degli affari suoi; *mêlez-vous de ce qui vous regarde*, impicciatevi degli affari vostri; *mêle-toi de tes oignons*, (*pop.*) fatti i fatti tuoi || *si le diable s'en mêle*, se il diavolo ci mette la coda; *si le cœur s'en mêle*, se il cuore ci si mette di mezzo || *il se mêle de réformer le monde*, ha la pretesa di riformare il mondo || *quand il se mêle de travailler, il travaille très bien*, (*fam.*) quando ci si mette di buzzo buono, lavora molto bene.

mélèze [melɛːz], *s.m.* (*bot.*) larice.

mélia [melja], *s.m.* (*bot.*) melia (*f.*).

méliacées [meljase], *s.f.pl.* (*bot.*) meliacee.

Mélibée [melibe], *no.pr.m.* (*mit.*) Melibeo.

Mélie[1] [meli], *no.pr.f.* *dim.* di **Mélanie.**

Mélie[2], *no.pr.f.* *dim.* di **Amélie.**

mélilot [melilo], *s.m.* (*bot.*) meliloto.

méli-mélo, *pl.* **mélis-mélos** [melimelo], *s.m.* (*fam.*) miscuglio; accozzaglia (*f.*); guazzabuglio.

mélinite [melinit], *s.f.* (*esplosivo*) melinite.

mélique[1] [melik], *s.f.* (*bot.*) meliga, melica.

mélique[2], *ag.* melico: *poésie* —, poesia melica.

mélisse [melis], *s.f.* (*bot.*) melissa.

mélitte [melit], *s.f.* (*bot.*) bocca di lupo; melittide.

mellifère [mɛlʹlifɛːr], *ag.* *V.* **mellifique.**

mellification [mɛlʹlifikasjɔ̃], *s.f.* mellificazione.

mellifique [mɛlʹlifik], *ag.* mellifero.

melliflue [mɛlʹlifly], *ag.* **1.** mellifluo, melato **2.** (*ant.*) mellifero.

mellite [mɛlʹlit], *s.m.* **1.** (*farm.*) mellito **2.** (*min.*) mellite (*f.*).

mélo [melo], *s.m.* (*fam. spreg.*) melodramma: *je t'en prie, ne fais pas de —!*, ti supplico di non far tragedie!

mélodie [melodi], *s.f.* melodia.

mélodieusement [melodjøzmɑ̃], *av.* melodiosamente.

mélodieux [melodjø], *f.* **mélodieuse** [melodjøːz], *ag.* melodioso.

mélodique [melodik], *ag.* (*mus.*) melodico.

mélodiste [melodist], *s.m.* e *f.* melodista.

mélodium [melodjom], *s.m.* (*ant.*) (*mus.*) armonium.

mélodramatique [melodramatik], *ag.* melodrammatico.

mélodramatiser [melodramatize], *v.t.* rendere melodrammatico.

mélodrame [melodram], *s.m.* melodramma.

melodunois [məlodynwa], *f.* **melodunoise** [məlodynwaːz], *ag.* e *s.m.* *V.* **melunais.**

méloé [meloe], *s.m.* (*zool.*) meloë.

mélolonte [melolɔ̃t], *s.m.* melolonta (*f.*).

mélomane [meloman], *ag.* melomaniaco ♦ *s.m.* e *f.* melomane.

mélomanie [melomani], *s.f.* melomania.

melon [məlɔ̃], *s.m.* **1.** melone, popone: — *d'eau*, cocomero, anguria **2.** (*abbigl.*) bombetta (*f.*).

mélongène [melɔ̃ʒɛn], **mélongine** [melɔ̃ʒin], *s.f.* (*rar.*) melanzana.

mélonide [melonid], *ag.* simile alla mela.

melonné [məlone], *ag.* simile al melone || **melonnée**, *s.f.* (*bot. pop.*) popone moscatello.

melonnière [məlonjɛːr], *s.f.* poponaia.

mélopée [melope], *s.f.* melopea.

mélophage [melofaːʒ], *s.m.* (*zool.*) melofago.

méloplaste [meloplast], *s.m.* (*mus.*) meloplasto.

Melpomène [mɛlpomɛn], *no.pr.m.* (*mit.*) Melpomene.

melunais [məlynɛ], *f.* **melunaise** [məlynɛːz], **melunois** [məlynwa], *f.* **melunoise** [məlynwaːz], *ag.* di Melun || **Melunois**, *s.m.* abitante di Melun.

Mélusine [melyzin], *no.pr.f.* Melusina || **mélusine,** *s.f.* **1.** (*arald.*) sirena (a due code) **2.** feltro molto peloso per cappelli.

membrane [mɑ̃bran], *s.f.* (*anat. bot. fis.*) membrana.

membraneux [mɑ̃branø], *f.* **membraneuse** [mɑ̃branø:z], *ag.* membranoso, membranaceo.

membraniforme [mɑ̃braniform], *ag.* membraniforme.

membranophone [mɑ̃branofɔn], *s.m.* membranofono.

membre [mɑ̃:br], *s.m.* **1.** membro, arto: *membres grêles, forts,* membra gracili, forti || *les membres d'une équation,* (*mat.*) i membri di un'equazione **2.** membro; socio: *carte de* —, tessera di socio; *les membres du Parlement,* i membri del Parlamento; — *d'une académie,* membro di un'accademia; — *du jury,* membro della giuria, giurato; *membres de la famille,* membri, componenti della famiglia || — *d'honneur, honoraire,* socio onorario; — *fondateur, à vie,* socio fondatore, socio vitalizio **3.** (*mar.*) quinto **4.** (*arch.*) membro, membratura (*f.*).

membré [mɑ̃bre], *ag.* **1.** *bien, mal* —, (*rar.*) dalle membra bene, mal proporzionate **2.** (*arald.*) membrato.

membru [mɑ̃bry], *ag.* membruto.

membrure [mɑ̃bry:r], *s.f.* **1.** (*anat. arch.*) membratura **2.** (*mar.*) ossatura, costa **3.** (*aer.*) nervatura.

même [mɛ:m], *ag. indef.* **1.** stesso, medesimo; solito: *deux murs de la* — *hauteur,* due muri della stessa, di pari altezza; *c'est la* — *chose,* è lo stesso, è la stessa cosa; *il a le* — *nez que son père,* ha il naso identico a quello di suo padre || *de la* — *façon,* nello stesso modo || *en* — *temps,* contemporaneamente; allo stesso tempo **2.** (*posposto a un pron. o a un s.*) stesso: *moi-, toi-, lui-même,* io, tu, lui stesso; *elle-même,* lei stessa; *nous, vous, eux-mêmes,* noi, voi, loro stessi; *elles-mêmes,* loro stesse; *ce sont ses paroles mêmes,* sono le sue precise parole; *elle est la bonté* —, è la bontà personificata || *il s'est trahi de lui-même,* si è tradito da sé; *j'y suis allé de moi-même,* ci sono andato di mia spontanea volontà || *un autre moi-même,* un altro me stesso || **le même,** *pron.indef.* **1.** lo stesso: *le niveau de vie de cette nation est le* — *qu'il y a cent ans,* il livello di vita di quella nazione è lo stesso di cent'anni fa; *elle sera toujours la* —, sarà sempre la stessa; *ce sont toujours les mêmes,* sono sempre gli stessi, le stesse; *vous êtes tous les mêmes, vous autres Français,* voi francesi siete tutti uguali **2.** la stessa cosa, lo stesso: *cela revient au* —, fa, è lo stesso || *c'est du pareil au* —, (*pop.*) se non è zuppa è pan bagnato || **même,** *av.* **perfino, anche**: *il garde son sang froid* — *devant le danger,* conserva il suo sangue freddo anche di fronte al pericolo; *je le pense et* — *j'en suis sûr,* lo credo e anzi ne sono certo; *je ne me contente pas de dire qu'il a peur, je dis* — (*mieux*) *qu'il est lâche,* non solo dico che ha paura, ma addirittura che è un codardo || *pas* —, neppure, nemmeno: *je ne l'avais pas* — *reconnu,* non l'avevo neppure riconosciuto || *sans* —, senza neppure: *il refusa sans* — *lire la lettre,* disse di no senza nemmeno leggere la lettera || **à même,** *l.av.* proprio: *boire à* — *la bouteille,* bere direttamente dalla bottiglia; *coucher à* — *le sol,* dormire per terra || *être à* — *de,* essere in grado di; *mettre à* — *de,* mettere in grado di || **de même,** *l.av.* lo stesso: *il en est de* — *pour moi,* è lo stesso per me; *je ferai de* —, farò lo stesso; *de* — *que...,* come... || **tout de même,** *l.av.* ugualmente: *je t'attendrai tout de* —, ti aspetterò ugualmente || *tout de* —*!,* però, tuttavia: *tu exagères, tout de* —*!,* però esageri!

mémé [meme], *s.f.* (*linguaggio infantile*) nonnina.

mêmement [mɛmmɑ̃], *av.* (*ant.*) parimenti.

mémento [memɛ̃to], *s.m.* (*lat.*) **1.** (*liturgia*) memento **2.** compendio, sommario: — *d'histoire,* compendio di storia **3.** agenda (*f.*), taccuino **4.** (*ant.*) promemoria.

mémère [memɛ:r], *s.f.* **1.** (*fam.*) nonnina **2.** (*fam. spreg.*) comare.

Memnon [mɛmnɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Memnone.

mémoire[1] [memwa:r], *s.f.* **1.** memoria: — *visuelle,* memoria visiva; — *motrice,* memoria motrice; *avoir de la* —, *une bonne* —, avere memoria, una buona memoria; *avoir une mauvaise* —, avere cattiva memoria; *n'avoir aucune* —, non avere memoria; *revenir à la* —, riaffiorare alla memoria; *rappeler à la* —, richiamare alla memoria; *si j'ai bonne* — ..., se la memoria non m'inganna... || *de* —, a memoria: *jouer, dessiner de* —, suonare, disegnare a memoria || *pour* —, a titolo informativo || *de* — *d'homme,* a memoria d'uomo **2.** ricordo (*m.*), memoria: *garder la* — *d'un événement,* serbare il ricordo di un avvenimento; *honorer la* — *d'un mort,* onorare la memoria di un morto; *statue à la* — *d'un héros,* statua in memoria di un eroe; *garder une photographie en* — *de ses parents,* conservare una fotografia in ricordo dei propri genitori.

mémoire[2], *s.m.* **1.** memoria (*f.*), breve monografia (*f.*): *présenter un* — *à l'Académie,* presentare una monografia all'Accademia || *les mémoires de l'Académie des sciences,* le memorie dell'Accademia delle scienze || — *pour obtenir un diplôme d'études supérieures,* tesi di laurea **2.** (*ant.*) conto: *régler un* —, saldare un conto **3.** (*dir.*) memoria (*f*) **4.** *pl.* (*lett.*) memorie (*f.*); *écrire ses mémoires,* scrivere le proprie memorie.

mémorable [memɔrabl], *ag.* memorabile.

mémorablement [memɔrabləmɑ̃], *av.* in modo memorabile.

mémorandum [memɔrɑ̃dɔm], *s.m.* (*lat.*) **1.** memorandum, promemoria **2.** libretto per appunti, agenda (*f.*) **3.** memorandum (diplomatico) **4.** (*comm.*) memorandum.

mémoration [memɔrasjɔ̃], *s.f.* *V.* **mémorisation.**

mémorial [memɔrjal], *pl.* **mémoriaux** [memɔrjo], *s.m.* **1.** memoriale **2.** (*comm.*) brogliaccio **3.** monumento commemorativo; cippo.

mémorialiste [memɔrjalist], *s.m.* memorialista.

mémorisation [memɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) memorizzazione.

mémoriser [memɔrize]. *v.t.* (*psic.*) memorizzare.

Memphis [mɛ̃fis], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Menfis, Menfi.

memphite [mɛ̃fit], *ag.* di Menfis, menfitico || **Memphite,** *s.m.* abitante di Menfis.

menaçant [mənasɑ̃], *f.* **menaçante** [mənasɑ̃:t], *ag.* minaccioso: *paroles menaçantes,* parole minacciose; *temps* —, tempo minaccioso, che minaccia pioggia.

menace [mənas], *s.f.* minaccia: *un geste de* —, un gesto di minaccia; *une lettre de* —, una lettera minatoria; *obtenir qq.ch. par la* —, ottenere ql.co. con le minacce.

menacer [mənase] (*coniugato come* placer), *v.t.* e *i.* minacciare: — *qqn. d'une arme,* minacciare qlcu. con un'arma; — *qqn. de mort,* minacciare qlcu. di morte; — *un élève d'une punition,* minacciare una punizione a un allievo; *une guerre menaçait le pays,* la guerra minacciava il Paese; *l'inondation menaçait de submerger le village,* l'inondazione minacciava di sommergere il paese; *il est menacé de faillite,* rischia di fallire; *ce mur menace ruine,* il muro minaccia di crollare || *l'orage menace,* minaccia un temporale; *la pluie menace,* minaccia di piovere.

ménade [menad], *s.f.* (*mit.*) menade || *cette femme est une véritable* —, (*letter.*) quella donna è una vera furia.

ménage [mena:ʒ], *s.m.* **1.** casa (*f.*): *une femme qui s'occupe de son* —, una donna che si occupa della casa; *vaquer aux soins du* —, accudire alle faccende di casa; *monter son* —, metter su casa; *faire* — *commun,* vivere insieme || *pain de* —, pane fatto in casa **2.** faccende domestiche; pulizie di casa: *je préfère la cuisine au* —, preferisco cucinare che fare le pulizie di casa; *ce matin je n'ai pas encore fait mon* —, questa mattina non ho ancora riordinato la casa || *femme de* —, donna di servizio a ore; *elle fait des ménages dans quelques maisons,* fa la domestica a ore presso alcune famiglie **3.** coppia (*f.*) (di sposi); nucleo familiare: *un jeune* —, una coppia di sposini; *un faux* —, una coppia illegittima; *un* — *de cinq personnes,* una famiglia di cinque persone; *se mettre en* — *avec qqn.,* andare a vivere con qlcu. ||

faire bon, mauvais — avec qqn., andare, non andare d'accordo con qlcu.

ménagement [menaʒmɑ̃], *s.m.* (*spec.pl.*) riguardo: *prendre des ménagements*, usare riguardi; *traiter qqn. avec trop de ménagements*, trattare qlcu. con troppi riguardi; *avertissez-le avec de grands ménagements*, avvertitelo con grande riguardo || *sans ménagements*, senza mezzi termini.

ménager [menaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** risparmiare, non sciupare; tener da conto; aver cura (di); far buon uso (di); aver dei riguardi (per): — *ses forces*, risparmiare le forze; — *sa santé*, aver cura della salute; *elle n'avait pas ménagé le vinaigre dans sa salade*, (*fam.*) non aveva risparmiato l'aceto nell'insalata; *je suis enrhumé, il faut que je ménage ma voix*, sono raffreddato, bisogna che non affatichi la voce; *il doit — son estomac*, deve avere riguardo per il suo stomaco; *ménagez cet homme, car il est très influent*, trattate coi guanti quell'uomo perché è molto influente; *ménagez son amour-propre*, cercate di non urtare il suo amor proprio; *il n'a pas ménagé ses adversaires*, non ha risparmiato i suoi avversari; — *ses paroles*, pesare le parole; *il ne ménage pas ses éloges*, non è avaro di lodi; *il ne ménage pas ses expressions*, non ha peli sulla lingua || — *la chèvre et le chou*, dare un colpo al cerchio e uno alla botte || *se — une porte de sortie*, assicurarsi una via d'uscita || *qui veut voyager loin ménage sa monture*, (*prov.*) chi va piano va sano e va lontano **2.** preparare; combinare; disporre: — *une rencontre*, combinare un incontro; *je t'ai ménagé une belle surprise!*, ti ho preparato una bella sorpresa!; *il faudra — la place d'un tableau*, bisognerà trovare lo spazio dove sistemare un quadro || *ce peintre a bien ménagé l'ombre et la lumière*, il pittore ha ben dosato l'ombra e la luce || **se ménager**, *v.r.* risparmiarsi: *il se ménage un peu trop*, si risparmia un po' troppo.

ménager [menaʒe], *f.* **ménagère** [menaʒɛ:r], *ag.* domestico: *travaux ménagers*, lavori domestici; *appareils ménagers*, elettrodomestici; *professeur d'enseignement —*, professoressa di economia domestica || *Salon des arts ménagers*, Salone delle arti domestiche ♦ *s.m.* (*ant.*) amministratore || **ménagère**, *s.f.* **1.** casalinga, massaia, donna di casa: **2.** servizio di posate **3.** oliera con vasetti per sale, pepe e spezie.

ménagerie [menaʒri], *s.f.* serraglio (*m.*) || *il a autour de lui une vraie —*, (*fig.*) ha intorno a sé un campionario di gente strana.

Ménandre [menɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Menandro.

menchévik [mɛ̃ʃevik], *ag.* e *s.m.* menscevico.

mendélévium [mɑ̃delevjɔm], *s.m.* (*chim.*) mendelevio.

mendélien [mɑ̃deljɛ̃], *f.* **mendélienne** [mɑ̃deljɛn], *ag.* (*biol.*) mendeliano.

mendélisme [mɑ̃delism], *s.m.* (*biol.*) mendelismo.

mendiant [mɑ̃djɑ̃], *f.* **mendiante** [mɑ̃djɑ̃:t], *ag.* mendicante, questuante: *moine, religieux —*, frate mendicante, questuante || *Ordres mendiants*, (*eccl.*) Ordini mendicanti ♦ *s.m.* accattone, mendicante || *les* (*quatre*) *mendiants*, frutta secca (mandorle, fichi, nocciole, uva).

mendicité [mɑ̃disite], *s.f.* mendicità; accattonaggio (*m.*): *être réduit à la —*, essere ridotto alla mendicità; *la — est interdite*, divieto di accattonaggio || *dépôt de —*, ospizio di mendicità.

mendier [mɑ̃dje], *v.t.* mendicare, elemosinare (*anche fig.*): — *son pain*, mendicare il pane; — *un sourire*, mendicare un sorriso; — *des compliments*, andare a caccia di complimenti ♦ *v.t.* chiedere l'elemosina, elemosinare.

mendigot [mɑ̃digo], *s.m.* (*pop. spreg.*) accattone.

mendigoter [mɑ̃digɔte], *v.t.* (*pop.*) mendicare, elemosinare ♦ *v.i.* chiedere l'elemosina.

mendois [mɑ̃dwa], *f.* **mendoise** [mɑ̃dwa:z], *ag.* di Mende || **Mendois**, *s.m.* abitante di Mende.

mendole [mɑ̃dɔl], *s.f.* (*zool.*) menola.

meneau, *pl.* **meneaux** [məno], *s.m.* (*edil.*) regolo, crociera (*f.*) (di finestra): *fenêtre à meneaux*, finestra a crociera.

menée [məne], *s.f.* **1.** (*caccia*) cammino percorso dal cervo in fuga: *suivre la —*, seguire le peste di un cervo **2.** *pl.* mene, maneggi (*m.*), intrighi (*m.*).

menehouldien [mənudjɛ̃], *f.* **menehouldienne** [mənudjɛn], *ag.* di Sainte-Menehould || **Menehouldien**, *s.m.* abitante di Sainte-Menehould.

Ménélas [menelas], *no.pr.m.* (*lett.*) Menelao.

mener [məne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** condurre; portare; menare: — *qqn. par la main*, condurre qlcu. per mano; — *qqn. en promenade*, portare qlcu. a passeggio; — *les bœufs à l'abreuvoir*, condurre, menare i buoi all'abbeveratoio; — *une armée à la victoire*, condurre un esercito alla vittoria; — *à l'abattoir*, (*anche fig.*) portare al macello; *il m'a mené là en voiture*, mi ci ha condotto in automobile; *cette route mène à la ville*, questa strada porta in città; *sa politique mènera le Pays à la guerre*, la sua politica porterà il Paese alla guerra; *cela nous mènera loin*, questo avrà gravi conseguenze per noi; *cette situation ne mène à rien*, è una situazione senza vie d'uscita || — *à bien* (o *à bonne fin* o *à terme* o *à bon terme*), portare felicemente a termine, condurre felicemente in porto || — *qqn. par le nez* (o *par le bout du nez*), far filare qlcu. || — *qqn. en bateau*, darla a bere a qlcu. || *ne pas en — large*, essere colti dalla paura || — *grand deuil de qq.ch.*, manifestare un grande dolore per ql.co. **2.** condurre, fare; eseguire: *bien — ses affaires*, condurre bene gli affari; — *de front plusieurs affaires*, condurre molti affari contemporaneamente; *bien — son ménage*, essere una buona padrona di casa; — *une enquête*, condurre, svolgere un'inchiesta; — *grand train*, condurre una vita lussuosa; — *la vie dure à qqn.*, rendere la vita difficile a qlcu. || — *grand bruit*, fare un gran rumore; — *grand tapage*, (*fig.*) fare un cancan **3.** condurre; guidare: *le coureur menait le peloton*, il corridore conduceva il plotone, era in testa al plotone; *l'équipe menait par un but à zéro*, la squadra conduceva per uno a zero; *il mène le jeu*, (*fig.*) è padrone della situazione || — *qqn. à la baguette* (o *tambour battant*), comandare qlcu. a bacchetta || — *la danse*, menare, condurre la danza || — *qqn. rudement, avec douceur*, trattare qlcu. con rudezza, con dolcezza || — *le deuil*, aprire il corteo funebre || *ce n'est pas l'intérêt qui me mène*, non sono mosso dall'interesse **4.** (*geom.*) condurre: — *une perpendiculaire*, condurre una perpendicolare.

ménestrel [menɛstrɛl], *s.m.* (*st.lett.*) menestrello.

ménétrier [menetrie], *s.m.* (*nei balli campestri*) sonatore di violino o di ghironda.

meneur [mənœ:r], *s.m.* **1.** capo, guida (*f.*): — *d'hommes*, reggitore d'uomini || — *de jeu*, animatore di spettacoli, di giochi di società; (*nel Medioevo*) direttore di rappresentazioni sceniche **2.** (*spreg.*) sobillatore || **meneuse** [mənø:z] *s.f.* (*ant.*) guardiana (di oche, capre, ecc.).

menhir [meni:r], *s.m.* (*archeol.*) menhir.

méninge [menɛ̃:ʒ], *s.f.* meninge || *se torturer les méninges*, spremersi le meningi.

méningé [menɛ̃ʒe], *ag.* (*anat.*) meningeo.

méningiome [menɛ̃ʒjom], *s.m.* (*med.*) meningioma.

méningite [menɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) meningite.

méningocèle [menɛ̃gosɛl], *s.f.* (*med.*) meningocele.

méningocoque [menɛ̃gokɔk], *s.m.* (*scient.*) meningococco.

Ménippe [menip], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Menippo.

ménippée [menipe], *ag.* (*lett.*) menippeo.

ménisque [menisk], *s.m.* **1.** (*ott. fis. anat.*) menisco **2.** gioiello a forma di mezzaluna.

mennonite [mɛnɔnit], *s.m.* (*st.relig.*) mennonita.

ménologe [menɔlɔ:ʒ], *s.m.* menologio.

menon [mənɔ̃], *s.m.* **1.** caprone che guida il gregge transumante **2.** capra (*f.*) (la cui pelle è usata per la preparazione del marocchino).

ménopause [menɔpo:z], *s.f.* menopausa, climaterio (*m.*).

ménorragie [menɔraʒi], *s.f.* (*med.*) menorragia.
ménorragique [menɔraʒik], *ag.* (*med.*) menorragico.
menotte [mənɔt], *s.f.* **1.** (*gergo infantile*) manina **2.** (*pl.*) manette: *passer* (o *mettre*) *les menottes à qqn.*, (*anche fig.*) mettere le manette a qlcu.
mense [mɑ̃:s], *s.f.* (*eccl.*) mensa.
mensonge [mɑ̃sɔ̃:ʒ], *s.m.* **1.** bugia (*f.*), menzogna (*f.*); (*dir.*) mendacio: *dire un* —, dire una bugia **2.** menzogna (*f.*), falsità (*f.*): *vivre dans le* —, vivere nella menzogna.
mensonger [mɑ̃sɔ̃ʒe], *f.* **mensongère** [mɑ̃sɔ̃ʒɛ:r], *ag.* menzognero.
mensongèrement [mɑ̃sɔ̃ʒɛrmɑ̃], *av.* in modo menzognero, mendacemente.
menstruation [mɑ̃stryasjɔ̃], *s.f.* mestruazione.
menstruel, *f.* **menstruelle** [mɑ̃stryɛl], *ag.* mestruale.
menstrues [mɑ̃stry], *s.f.pl.* (*fisiol.*) mestrui (*m.*), regole.
mensualité [mɑ̃sɥalite], *s.f.* mensilità; mensile (*m.*): *payer par mensualités*, pagare a rate mensili; *toucher sa* —, riscuotere il mensile, lo stipendio mensile.
mensuel, *f.* **mensuelle** [mɑ̃sɥɛl], *ag.* mensile: *abonnement* —, abbonamento mensile; *une publication mensuelle*, un mensile.
mensuellement [mɑ̃sɥɛlmɑ̃], *av.* mensilmente.
mensuration [mɑ̃syrasjɔ̃], *s.f.* misurazione (spec. di dati antropometrici): *mensurations judiciaires*, (*dir.*) rilevazioni antropometriche.
mensurer [mɑ̃syre], *v.t.* (*rar.*) misurare (spec. dati antropometrici).
mental [mɑ̃tal], *pl.* **mentaux** [mɑ̃to], *ag.* mentale: *oraison mentale*, orazione mentale; *calcul* —, calcolo mentale; *restriction mentale*, riserva mentale; *aliénation, maladie mentale*, alienazione, malattia mentale; *hygiène mentale*, igiene mentale ♦ *s.m.* malato di mente.
mentalement [mɑ̃talmɑ̃], *av.* mentalmente.
mentalité [mɑ̃talite], *s.f.* mentalità.
menterie [mɑ̃tri], *s.f.* (*fam.*) bugia, frottola.
menteur [mɑ̃tœ:r], *f.* **menteuse** [mɑ̃tø:z], *ag.* bugiardo, menzognero: *homme* —, uomo bugiardo; *récit* —, racconto menzognero ♦ *s.m.* bugiardo, mentitore: *un* — *effronté*, uno sfacciato bugiardo ‖ **menteuse**, *s.f.* (*argot*) lingua.
menthastre [mɑ̃tastr], *s.m.* (*bot.*) mentastro.
menthe [mɑ̃:t], *s.f.* (*bot.*) menta: — *poivrée*, menta peperita, peperina; — *à feuilles rondes*, mentastro; *pastilles de* —, mentine, pasticche di menta ‖ *une* — *à l'eau de seltz*, una (bibita di) menta con seltz.
menthol [mɛ̃tɔl], *s.m.* (*farm.*) mentolo.
mentholé [mɛ̃tɔle], *ag.* al mentolo.
menti [mɑ̃ti], *p.p.* di **mentir**.
mention [mɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** menzione: *dans ce texte on ne fait pas* — *de ce fait*, in questo testo non si fa menzione di questo fatto **2.** voto (*m.*), votazione; menzione: — *bien, très bien*, menzione buono, ottimo; — *honorable*, menzione onorevole.
mentionner [mɑ̃sjɔne], *v.t.* menzionare, citare.
mentir [mɑ̃ti:r] (*coniugato come* dormir), *v.i.* mentire: *il ment avec beaucoup d'aplomb*, mente con molta faccia tosta ‖ *sans* —, a dire il vero, in verità; *à* (o *pour*) *ne point* —, (*letter.*) a dire il vero ‖ *bon sang ne peut* —, (*prov.*) buon sangue non mente ‖ *a beau* — *qui vient de loin*, (*prov.*) lunga via, lunga bugia ‖ **se mentir**, *v.r.* mentirsi: *se* — *à soi-même*, mentire a se stesso ♦ *v.r.reciproco* mentirsi (l'un l'altro).
mentisme [mɑ̃tism], *s.m.* (*psic.*) mentismo.
menton[1] [mɑ̃tɔ̃], *s.m.* mento: — *en galoche*, bazza; — *volontaire*, mento volitivo; *double, triple* —, doppio, triplo mento; *lever le* —, (*fig.*) alzar la cresta ‖ *en avoir jusqu'au* —, (*fig.*) averne fin sopra i capelli.
Menton[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Mentone (*f.*).
mentonnais [mɑ̃tɔnɛ], *f.* **mentonnaise** [mɑ̃tɔnɛ:z], *ag.* mentonese ‖ **Mentonnais**, *s.m.* (*abitante*) mentonese.
mentonnet [mɑ̃tɔnɛ], *s.m.* **1.** (*di serratura*) nasello, monachetto **2.** (*mec.*) aggetto, nottolino.
mentonnier [mɑ̃tɔnje], *f.* **mentonnière** [mɑ̃tɔnjɛ:r], *ag.* (*anat.*) mentoniero, mentale: *point* —, punto mentoniero.
mentonnière [mɑ̃tɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** sottogola (*m.*), soggolo (*m.*) (di berretto militare) **2.** (*di violino*) mentoniera **3.** (*chir.*) minerva gessata **4.** barbozza, barbuta (di armatura).
mentor [mɛ̃tɔ:r], *s.m.* mentore, consigliere.
Mentor, *no.pr.m.* Mentore.
menu [məny], *ag.* minuto; sottile: *déchirer en menus morceaux*, strappare in minutissimi pezzi; — *bois*, legna minuta; — *plomb*, pallini da caccia minuti, migliaruola; *menue monnaie*, moneta spicciola; *pas menus*, passettini; *bruits menus*, rumori leggeri; *doigts menus*, dita minute; *menus frais*, spese minute; *menus plaisirs*, minuti piaceri ‖ — *bétail*, bestiame minuto ‖ — *peuple*, popolino ‖ — *fretin*, minutaglia di pesce; (*fig.*) persone di poco conto ♦ *av.* minutamente: *hacher* —, tritare minutamente; *écrire* —, scrivere in caratteri minuti ♦ *s.m.* **1.** minuzia (*f.*) ‖ *raconter par le* —, raccontare nei più minuti particolari, per filo e per segno **2.** lista delle vivande, « menu » ‖ *préparer un excellent* —, preparare un pranzo eccellente.
menuaille [mənɥa:j], *s.f.* (*rar.*) minutaglia.
menuet [mənɥɛ], *s.m.* (*mus.*) minuetto.
menuisaille [mənɥiza:j], **menuise** [mənɥi:z], *s.f.* **1.** migliaruola, pallini da caccia minuti **2.** minutaglia (di pesce).
menuiser [mənɥize], *v.t.* lavorare (il legno) ♦ *v.i.* fare lavori di falegnameria.
menuiserie [mənɥizri], *s.f.* falegnameria.
menuisier [mənɥizje], *s.m.* falegname.
ménure [meny:r], *s.m.* (*zool.*) uccello lira.
menu-vair [mənyvɛ:r], *s.m.* (*ant.*) vaio.
ményanthe [menjɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) trifoglio fibrino.
Méphistophélès [mefistɔfelɛs], *no.pr.m.* (*lett.*) Mefistofele.
méphistophélique [mefistɔfelik], *ag.* mefistofelico.
méphitique [mefitik], *ag.* mefitico.
méphitiser [mefitize], *v.t.* rendere mefitico.
méphitisme [mefitism], *s.m.* mefitismo.
méplat [mepla], *f.* **méplate** [meplat], *ag.* **1.** che ha più spessore da un lato che dall'altro: *une planche méplate*, una tavola più spessa da un lato che dall'altro **2.** (*pitt. scult.*) schiacciato, stiacciato: *lignes méplates*, linee schiacciate; *formes méplates*, forme schiacciate; *bas-relief* —, bassorilievo stiacciato ♦ *s.m.* **1.** (*anat. tec.*) parte piana (in opposizione a una parte sporgente) **2.** (*arch.*) stiacciato, schiacciato **3.** (*scult.*) rilievo (piano), stiacciato.
méprendre, se [səmeprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.r.* ingannarsi, prendere un abbaglio; fraintendere: *ne vous méprenez pas sur ses intentions*, non dovete fraintendere le sue intenzioni; *ce coffre de zinc imite le bronze à s'y méprendre*, questo cofano di zinco imita il bronzo tanto da trarre in inganno.
mépris[1] [mepri], *p.p.* di **se méprendre**.
mépris[2], *s.m.* disprezzo: *traiter qqn. avec* —, trattare qlcu. con disprezzo; *il éprouve du* — *pour les lâches*, prova disprezzo per i vili; *il a le* — *de la gloire, des richesses*, disprezza la gloria, le ricchezze; *son* — *du danger frise la folie*, il suo sprezzo del pericolo rasenta la follia ‖ *il a agi au* — *des conventions*, ha agito senza curarsi delle convenzioni.
méprisable [meprizabl], *ag.* disprezzabile, spregevole.
méprisant [meprizɑ̃], *f.* **méprisante** [meprizɑ̃:t], *ag.* sprezzante: *sourire, ton* —, sorriso, tono sprezzante; *homme* —, uomo altezzoso.
méprise [mepri:z], *s.f.* svista, errore (*m.*); equivoco (*m.*): *une* — *grossière*, un equivoco grossolano ‖ *par* —, per sbaglio.
méprisé [meprize], *ag.* disprezzato.
mépriser [meprize], *v.t.* disprezzare ‖ **se mépriser**, *v.r.* disprezzarsi ♦ *v.r.reciproco* disprezzarsi (l'un l'altro).

mer [mɛ:r], *s.f.* mare (*m.*): — *territoriale*, — *intérieure*, mare territoriale, mare interno; *eau de* —, acqua di mare; *vent de* —, vento di mare; *bras de* —, braccio di mare; *port de* —, porto di mare; *combat sur* —, battaglia, combattimento navale; *gens de* —, *homme de* —, gente di mare, uomo di mare, marittimo; *coup de* —, incappellata; *vacances au bord de la* — (o *à la* —), vacanze al mare; *par* —, per mare, via mare; *mettre à la* —, (*ant.*) mettere in mare, prendere il largo; *tenir la* —, tenere il mare; *prendre la* —, mettersi in mare; *un homme à la* —, un uomo in mare; (*fig.*) un uomo spacciato, un relitto umano; *se jeter à la* —, gettarsi in mare || *en pleine* (o *en haute*) —, in alto mare; *navigation en haute* —, navigazione d'alto mare, navigazione alturiera || — *plate* (o *d'huile*), mare calmissimo; — *belle*, mare calmo; — *ridée*, mare increspato; — *houleuse*, mare mosso, agitato; — *grosse*, mare grosso; — *mauvaise* (o *démontée* o *orageuse*), mare tempestoso; — *houle*, mare lungo, morto; *la* — *est pleine*, c'è alta marea; — *basse*, bassa marea || — *de sang*, (*fig.*) lago di sangue; *une* — *de difficultés*, (*fig.*) un mare di difficoltà || *être en pleine* —, (*fig.*) essere in alto mare || *ce n'est pas la* — *à boire*, non è poi la fine del mondo || *apporter de l'eau à la* —, portare acqua al mare.

mercanti [mɛrkɑ̃ti], *s.m.* **1.** (*nell'Africa del Nord o al seguito di truppe*) mercante **2.** (*spreg*) trafficante; pescecane.

mercantile [mɛrkɑ̃til], *ag.* **1.** mercantile: *activité* —, attività mercantile; *système* —, sistema mercantile **2.** (*spreg.*) mercantesco, mercantilistico: *avidité* —, avidità mercantesca; *esprit* —, spirito mercantilistico.

mercantilisme [mɛrkɑ̃tilism], *s.m.* mercantilismo.

mercantiliste [mɛrkɑ̃tilist], *ag.* mercantilistico ♦ *s.m.* mercantilista.

mercaptan [mɛrkaptɑ̃], *s.m.* (*chim.*) mercaptano.

mercenaire [mɛrsənɛ:r], *ag.* e *s.m.* mercenario; soldato di ventura.

mercenairement [mɛrsənɛrmɑ̃], *av.* mercenariamente.

mercenariat [mɛrsənarja], *s.m.* mercenarismo.

mercenarisme [mɛrsənarism], *s.m.* (*rar.*) mercenarismo, spirito mercenario.

mercerie [mɛrsəri], *s.f.* merceria (*in tutti i significati*): *il a acheté de la* — *de bonne qualité*, ha acquistato merceria di buona qualità; *il est dans la* —, è nel commercio delle mercerie; *elle a ouvert une* —, ha aperto una merceria.

mercerisage [mɛrsəriza:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) mercerizzazione (*f.*).

mercerisé [mɛrsərize], *ag.* mercerizzato.

merceriser [mɛrsərize], *v.t.* (*ind. tessile*) mercerizzare.

merceriseuse [mɛrsərizø:z], *s.f.* macchina per la mercerizzazione.

merci [mɛrsi], *s.m.* e *inter.* grazie: — *beaucoup!*, grazie tante!; *mille merci(s)* (o *mille fois* —), mille grazie, grazie mille; *dire un grand* —, ringraziare calorosamente; — *de vos bons vœux*, grazie per i vostri auguri; — *de m'avoir répondu tout de suite*, grazie per avermi risposto subito || *Dieu* —, grazie a Dio || *à* —, (*ant.*) a discrezione ♦ *s.f.* (*letter.*) misericordia, pietà: *implorer* —, implorare pietà; *un homme sans* —, un uomo senza pietà; *une lutte sans* —, una lotta senza quartiere: *être à la* — *che qqn.*, essere alla mercé, in balia di qlcu.

mercier [mɛrsje], *s.m.* merciaio: — *colporteur*, merciaio ambulante || **mercière** [mɛrsjɛ:r], *s.f.* merciaia.

mercredi [mɛrkrədi], *s.m.* mercoledì: — *prochain*, mercoledì prossimo; *tous les mercredis j'ai mon bridge*, il mercoledì gioco a bridge.

Mercure [mɛrky:r], *no.pr.m.* (*astr. mit.*) Mercurio || **mercure**, *s.m.* (*chim.*) mercurio.

mercureux [mɛrkyrø], *f.* **mercureuse** [mɛrkyrø:z], *ag.* (*chim.*) mercuroso.

mercurial [mɛrkyrjal], *pl.* **mercuriaux** [mɛrkyrjo], *ag.* mercuriale, mercuriano, di Mercurio.

mercuriale[1] [mɛrkyrjal], *s.f.* (*bot.*) mercuriale, mercorella.

mercuriale[2], *s.f.* **1.** discorso inaugurale (di anno giudiziario) **2.** (*st.*) mercuriale.

mercuriale[3], *s.f.* (*comm.*) mercuriale.

mercuriel, *f.* **mercurielle** [mɛrkyrjɛl], *ag.* (*farm.*) mercuriale: *pommade mercurielle*, unguento mercuriale.

mercurique [mɛrkyrik], *ag.* (*chim.*) mercurico.

merde [mɛrd], *s.f.* (*volg.*) merda || *ce film, c'est de la* —, questo film è una schifezza; *tu sais, tes amis, je leur dis* —, sai, dei tuoi amici non me ne importa un cavolo ♦ *inter.* (*pop.*) accidenti!, al diavolo!

merdeux [mɛrdø], *f.* **merdeuse** [mɛrdø:z], *ag.* (*volg.*) merdoso ♦ *s.m.* (*volg.*): *un* — *quelconque*, un tizio qualunque; *un petit* —, un moccioso.

merdoie [mɛrdwa], *ag.invar.* giallo verdastro.

mère[1] [mɛ:r], *s.f.* **1.** madre: — *adoptive*, madre adottiva; — *de famille*, madre di famiglia; — *nourrice*, balia; — *célibataire*, ragazza madre; — *patrie*, madrepatria; *une* — *poule*, una madre apprensiva || *Notre Sainte Mère l'Eglise*, la Santa Madre Chiesa || — *noble*, (*teat.*) madre nobile || — *de vinaigre*, madre dell'aceto || *dure*, *pie* —, (*anat.*) dura, pia madre || *l'oisiveté est la* — *de tous les vices*, (*prov.*) l'ozio è il padre dei vizi || *défiance* (o *méfiance*) *est* — *de sûreté*, (*prov.*) fidarsi è bene, non fidarsi è meglio **2.** (*titolo reverenziale dato alle suore*) madre: — *abbesse*, madre badessa; *merci, ma mère*, grazie, madre **3.** (*davanti a nomi propri*) (*spreg. scherz.*) comare, sora: *la* — *Dubois*, comare Dubois **4.** (*tec.*) matrice ♦ *con valore attributivo* madre: *reine* —, regina madre; *maison* —, casa madre; *société* —, società madre; *idée* —, idea madre; *eau* —, acqua madre; *langue* —, lingua madre, madrelingua.

mère[2], *ag.* **1.** — *goutte*, (vino) crovello **2.** — *laine*, lana fine (tosata sul dorso della pecora).

méreau, *pl.* **méreaux** [mero], *s.m.* gettone di presenza.

mère-grand, *pl.* **mères-grand** [mɛrgrɑ̃], *s.f.* (*ant. fam.*) nonna.

mergule [mɛrgyl], *s.m.* (*zool.*) mergo, smergo.

méridien [meridjɛ̃], *f.* **méridienne** [meridjɛn], *ag.* meridiano: *chaleur méridienne*, calore meridiano ♦ *s.m.* (*astr. mat.*) meridiano.

méridienne [meridjɛn], *s.f.* **1.** (*astr. mat.*) meridiana **2.** siesta **3.** agrippina (tipo di canapè).

méridional [meridjɔnal], *pl.* **méridionaux** [meridjɔno], *ag.* meridionale || **Méridional**, *s.m.* meridionale.

meringue [mərɛ̃:g], *s.f.* (*cuc.*) meringa.

meringuer [mərɛ̃ge], *v.t.* (*cuc.*) decorare con pasta per meringhe.

mérinos [merinɔs], *s.m.* **1.** (*zool.*) merino, merinos || *laisser pisser le* —, (*pop.*) lasciar correre, lasciar perdere **2.** (*lana e tessuto*) merino.

merise [məri:z], *s.f.* marasca, visciolina, ciliegia selvatica.

merisier [mərizje], *s.m.* **1.** (*bot.*) marasco, visciolo, ciliegio selvatico **2.** legno di ciliegio selvatico.

méristème [meristɛm], *s.m.* (*bot.*) meristema.

méritant [meritɑ̃], *f.* **méritante** [meritɑ̃:t], *ag.* meritevole.

mérite [merit], *s.m.* merito; pregio: *il a du* — *à rester toujours si calme*, va a suo merito il fatto di rimanere sempre calmo; *une action de* —, un'azione meritoria; *tout le* — *lui en revient*, il merito è tutto suo *s'attribuer le* — *de qq.ch.*, farsi un merito di ql.co.; darsi vanto di ql.co.; *le* — *de cette méthode est d'être simple*, il vantaggio di questo metodo è di essere semplice || *il a été décoré du* — *civil, militaire*, è stato decorato al merito civile, militare.

mériter [merite], *v.t.* meritare: *il mérite une punition*, merita una punizione; *il méritait bien qu'on lui fît un cadeau*, meritava proprio che gli facessero un regalo; *voilà ce qui lui a mérité cette distinction*, ecco ciò che gli ha valso questa onorificenza ♦ *v.i.* meritare, essere benemerito: *il a bien mérité de la patrie, de l'humanité*, ha ben meritato, è benemerito della patria, dell'umanità.

méritoire [meritwa:r], *ag.* meritorio.

méritoirement [meritwarmɑ̃], *av.* meritoriamente.

merlan [mɛrlɑ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) merlango, nasello || *faire des yeux de — frit*, (*fam.*) fare l'occhio di triglia **2.** (*fam. ant.*) parrucchiere.

merle [mɛrl], *s.m.* merlo: — *aquatique*, merlo acquatico, acquaiolo; *le — siffle* (o *flûte*), il merlo fischia, zufola || *quel vilain* (o *beau*) *—!*, (*iron.*) che tipaccio! || *c'est un fin —*, (*fig.*) è un volpone || *c'est le — blanc*, (*fig.*) è una mosca bianca.

merleau, *pl.* **merleaux** [mɛrlo], *s.m.* merlotto.

merlette [mɛrlɛt], *s.f.* **1.** merla **2.** (*arald.*) merlotto (*m.*).

merlin[1] [mɛrlɛ̃], *s.m.* **1.** mazzapicchio (del macellaio) **2.** scure (*f.*), ascia (*f.*).

merlin[2], *s.m.* (*mar.*) merlino.

Merlin[3], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Merlino: — *l'Enchanteur*, il mago Merlino.

merlon [mɛrlɔ̃], *s.m.* (*fortificazioni*) merlone.

merlu [mɛrly], *s.m.* (*zool.*) merluzzo, nasello.

merluche [mɛrlyʃ], *s.f.* **1.** (*zool.*) merluzzo (*m.*) **2.** (*cuc.*) stoccafisso (*m.*).

Mer Morte [mɛrmɔrt], *no.pr.f.* (*geog.*) Mar Morto (*m.*).

Mer Noire [mɛrnwa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Mar Nero (*m.*).

Mérope [merɔp], *no.pr.f.* (*lett.*) Merope.

mérostomes [merɔstɔm], *s.m.pl.* (*zool.*) merostomi.

mérou [meru], *s.m.* (*zool.*) cernia (*f.*).

Mérovée [merɔve], *no.pr.m.* (*st.*) Meroveo.

mérovingien [merɔvɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **mérovingienne** [merɔvɛ̃ʒjɛn], *ag.* merovingio || **Mérovingiens**, *no.pr.pl.* (*st.*) Merovingi.

merrain [mɛrɛ̃], *s.m.* **1.** legno di quercia per doghe **2.** asta (*f.*) (delle corna del cervo).

Mer Rouge [mɛrru:ʒ], *no.pr.f.* (*geog.*) Mar Rosso (*m.*).

merveille [mɛrvɛ:j], *s.f.* meraviglia: *cette petite statue est une —*, questa statuina è una meraviglia; *il a raconté des merveilles sur son voyage*, ha raccontato meraviglie del suo viaggio; *dire* (*des*) *merveilles de qqn.*, dire meraviglie di qlcu.; *ce bouquet de fleurs rouges faisait — sur ce fond blanc*, quel mazzo di fiori rossi era una vera meraviglia su quello sfondo bianco; *faire des merveilles*, far miracoli; *ce n'est pas — qu'il ait raté son examen*, non c'è da stupirsi che gli sia andato male l'esame; *c'était — de ...*, c'era da rimanere a bocca aperta a ... || *les Sept Merveilles du Monde*, le Sette Meraviglie del Mondo || *c'est la huitième — (du monde)*, è l'ottava meraviglia (del mondo) || *promettre monts et merveilles*, promettere mari e monti || *à —!*, a meraviglia!, benissimo!, perfetto!: *ce chapeau te va à —*, questo cappello ti va a pennello; *ça marche à —*, va a gonfie vele.

merveilleusement [mɛrvɛjøzmɑ̃], *av.* meravigliosamente.

merveilleux [mɛrvɛjø], *f.* **merveilleuse** [mɛrvɛjø:z], *ag.* meraviglioso: *spectacle —*, spettacolo meraviglioso ♦ *s.m.* (*lett.*) meraviglioso: *le — païen, chrétien*, il meraviglioso pagano, cristiano || **merveilleuses**, *s.f. pl.* (*st.*). «merveilleuses» (nome con cui, durante il Direttorio, venivano chiamate le donne che vestivano secondo lo stile neoclassico).

mérycisme [merisism], *s.m.* (*med.*) mericismo, ruminazione (*f.*).

merzlota [mɛrzlɔta], *s.f. V.* **tjäle.**

mes [me; mez *davanti a vocale o* h *muta*], *ag. poss. 1ª persona pl.* di **mon** e **ma**, miei; mie.

mesa [meza], *s.f.* (*spagn.*) (*geog.*) mesa.

mésair [mezɛr], *s.m.* (*ant. equitazione*) mezz'aria (*f.*).

mésalliance [mezaljɑ̃:s], *s.f.* «mésalliance» (matrimonio con persona di livello sociale inferiore).

mésallier [mezalje], *v.t.* (*rar.*) sposare (un figlio, una figlia) a una persona di livello sociale inferiore || **se mésallier**, *v.r.* sposarsi con una persona di livello sociale inferiore.

mésange [mezɑ̃:ʒ], *s.f.* (*zool.*) cincia: — *charbonnière*, cinciallegra; — *à longue queue*, codibugnolo; — *bleue*, cinciazzurra, cinciarella; — *des marais*, cincia bigia, palustre; — (*à tête*) *noire*, cincia nera, mora; — *huppée mitrée*, cincia con il ciuffo; — *à moustache*, mustacchino, bassettino.

mésangette [mezɑ̃ʒɛt], *s.f.* trappola per uccellini.

mésaventure [mezavɑ̃ty:r], *s.f.* disavventura, sventura.

mescaline [mɛskalin], *s.f.* (*chim.*) mescalina.

mesdames [medam], *s.f.pl.* di **madame.**

mesdemoiselles [medmwazɛl], *s.f.pl.* di **mademoiselle.**

mésencéphale [mezɑ̃sefal], *s.m.* (*anat.*) mesencefalo.

mésenchyme [mezɑ̃ʃim], *s.m.* (*anat.*) mesenchima.

mésentente [mezɑ̃tɑ̃:t], *s.f.* disaccordo (*m.*), dissapore (*m.*).

mésentère [mezɑ̃tɛ:r], *s.m.* (*anat.*) mesentere.

mésentérique [mezɑ̃terik], *ag.* (*anat.*) mesenterico.

mésentérite [mesenteri], *s.f.* (*med.*) mesenterite.

mésestimation [mezɛstimasjɔ̃], *s.f.* valutazione, stima inferiore al valore.

mésestime [mezɛstim], *s.f.* disistima: *encourir la — de qqn.*, incorrere nella disistima di qlcu.; *tenir une personne en —*, (*rar.*) disistimare una persona.

mésestimer [mezɛstime], *v.t.* disistimare.

mésintelligence [mezɛ̃tɛlliʒɑ̃:s], *s.f.* disaccordo (*m.*), dissapore (*m.*).

mesmérien [mɛsmerjɛ̃], *f.* **mesmérienne** [mɛsmerjɛn], *ag.* mesmeriano, mesmerico.

mesmérisme [mɛsmerism], *s.m.* mesmerismo, magnetoterapia (*f.*).

mésocarpe [mezɔkarp], *s.m.* (*bot.*) mesocarpo.

mésocéphale [mezɔsefal], *ag.* **1.** (*antropologia*) mesocefalo **2.** (*anat.*) mesencefalico ♦ *s.m.* **1.** (*antropologia*) individuo mesocefalo **2.** (*anat.*) mesencefalo.

mésoderme [mezɔdɛrm], *s.m.* (*embriologia*) mesoderma.

mésoffert [mezɔfɛr], *p.p.* di **mésoffrir.**

mésoffrir [mezɔfri:r] (*coniugato come* offrir), *v.i.* (*rar.*) offrire in meno (a un'asta).

mésolithique [mezɔlitik], *ag.* e *s.m.* (*paletnologia*) mesolitico.

mésomorphe [mezɔmɔrf], *ag.* (*scient.*) mesomorfo.

méson [mezɔ̃], *s.m.* (*fis.*) mesone.

mésophyte [mezɔfit], *s.f.* (*bot.*) mesofita.

Mésopotamie [mezɔpɔtami], *no.pr.f.* (*geog.*) Mesopotamia.

mésopotamien [mezɔpɔtamjɛ̃], *f.* **mésopotamienne** [mezɔpɔtamjɛn], *ag.* mesopotamico || **Mésopotamien**, *s.m.* abitante della Mesopotamia.

mésothorax [mezɔtɔraks], *s.m.* mesotorace (di un insetto).

mésothorium [mezɔtɔrjɔm], *s.m.* (*chim.*) mesotorio.

mésozoaires [mezɔzɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) mesozoi.

mésozoïque [mezɔzɔik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) mesozoico.

mesquin [mɛskɛ̃], *f.* **mesquine** [mɛskin], *ag.* **1.** meschino; gretto: *un esprit —*, una mentalità gretta; *des idées mesquines*, idee meschine; *un cadeau —*, un misero regalo **2.** (*ant.*) meschino, miserabile.

mesquinement [mɛskinmɑ̃], *av.* meschinamente; grettamente.

mesquinerie [mɛskinri], *s.f.* meschineria; grettezza.

mess [mɛs], *s.m.* (*ingl.*) (*mar. mil.*) mensa (*f.*): *le — des officiers*, la mensa ufficiali.

message [mɛsa:ʒ], *s.m.* **1.** messaggio: — *urgent*, messaggio, comunicazione urgente; — *chiffré*, messaggio cifrato; *M. X n'est pas là. Voulez-vous lui laisser un —?*, il signor X non c'è. Vuole lasciargli un messaggio?; *le — poétique des symbolistes*, (*fig.*) il messaggio poetico dei simbolisti || — *radiodiffusé*, radiomessaggio; — *télégraphique*, comunicazione telegrafica, telegramma; — *téléphonique*, fonogramma **2.** ambasciata (*f.*): *être chargé d'un —*, essere incaricato di un'ambasciata **3.** messaggio, discorso; allocuzione (*f.*).

messager [mɛsaʒe], *s.m.* **1.** messaggero **2.** corriere, spedizioniere (di merci) || **messagère** [mɛsaʒɛ:r], *s.f.* messaggera.

messagerie [mɛsaʒri], *s.f.* **1.** messaggeria (servizio di trasporti e distribuzione): *messageries maritimes, aériennes,* trasporti marittimi, aerei; *entreprise, compagnie de messageries,* impresa, compagnia di trasporti || (*bureau des*) *messageries,* ufficio trasporto merci **2.** (*colis de*) —, merce (trasportata per ferrovia, o per mare).

Messaline [mɛsalin], *no.pr.f.* (*st.*) Messalina || **messaline,** *s.f.* messalina, donna dissoluta.

messe [mɛs], *s.f.* messa: — *basse, chantée, solennelle,* messa bassa, cantata, solenne; — *en plein air,* messa al campo; — *papale, pontificale,* messa papale, pontificale; — *grecque, ambrosienne,* messa in rito greco, in rito ambrosiano; — *des morts,* messa da morto; — *mortuaire, de requiem,* messa funebre, da requiem; *célébrer, dire la* —, celebrare, dire la messa; *assister à la* —, assistere alla messa; *aller à la* —, andare a messa; *servir la* —, servir messa; *manquer la* —, perdere (la) messa || *les Messes de Bach,* (*mus.*) le Messe di Bach || *dire des messes basses,* (*fam.*) bisbigliare.

messéance [mɛseɑ̃:s], *s.f.* l'essere sconveniente, disdicevole.

messéant [mɛseɑ̃], *f.* **messéante** [mɛseɑ̃:t], *ag.* sconveniente, disdicevole.

messeoir [mɛswa:r] (*coniugato come* seoir), *v.i.* (*letter.*) essere sconveniente, non addirsi: *ce chapeau messied à votre âge,* questo cappello non si addice alla vostra età.

messer [mɛsɛ:r], *s.m.* (*ant.*) messere || *Messer Gaster,* lo stomaco.

messianique [mɛsjanik], *ag.* messianico.

messianisme [mɛsjanism], *s.m.* messianesimo.

messidor [mɛsidɔ:r], *s.m.* (*st.francese*) messidoro (decimo mese del calendario rivoluzionario, dal 20 giugno al 19 luglio).

Messie [mɛsi], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Messia || *attendre qqn. comme le* —, (*fam.*) aspettare qlcu. come il Messia.

messier [mɛsje], *s.m.* (*ant.*) guardiano del raccolto.

messieurs [mesjø], *s.m. pl.* di **monsieur**.

messieurs-dames [mesjødam], *inter.* (*pop.*) salve!, 'giorno!, 'sera!, 'notte! (saluto confidenziale quando si entra in un locale o se ne esce).

messin [mɛsɛ̃], *f.* **messine** [mɛsin], *ag.* di Metz || **Messin,** *s.m.* abitante di Metz.

Messine [mɛsin], *no.pr.f.* (*geog.*) Messina.

messire [mɛsi:r], *s.m.* (*ant.*) messere; sere.

mestrance [mɛstrɑ̃:s], *s.f. V.* **maistrance.**

mestre[1] [mɛstr], *s.m.* (*ant.*) — *de camp,* (*mil.*) maestro di campo ♦ *s.f.* (*mil.*) prima compagnia (di reggimento).

mestre[2], *s.m.* (*ant.*) *arbre, voile de* —, (*mar.*) albero maestro, vela maestra.

mesurable [məzyrabl], *ag.* misurabile.

mesurage [məzyra:ʒ], *s.m.* misurazione (*f.*).

mesure [məzy:r], *s.f.* **1. misura**: *unités de* —, unità di misura; *poids et mesures,* pesi e misure; — *à grains,* misura per aridi; *donner deux mesures d'avoine à un cheval,* dare due misure di biada a un cavallo; *avoir deux poids et deux mesures,* (*fig.*) aver due pesi e due misure; *la* — *est comble,* (*fig.*) la misura è colma; *faire bonne* —, (*fig.*) fare buon peso; *juger qqn. à sa* —, (*fig.*) giudicare qlcu. col proprio metro || *prendre les mesures de qqn., de qq.ch.,* prendere le misure di qlcu., di ql.co.; *costume sur* —, abito su misura; *faire une robe à la* — *de la cliente,* fare un abito sulle misure della cliente || *donner la* — *de son talent,* (*fig.*) dare la misura del proprio talento || *à* —, via via; uno per uno; uno dopo l'altro || *à* — *que,* a mano a mano che, via via che || *au fur et à* —, man mano; *au fur et à* — *de,* in proporzione di || *à la* — *de,* proporzionato a; all'altezza di (*anche fig.*); *cette robe n'est pas à ma* —, quest'abito non è della mia taglia; *il a trouvé un adversaire à sa* —, (*fig.*) ha trovato un avversario della sua taglia, statura; *il n'est pas à la* — *de ce travail,* (*fig.*) non è all'altezza di questo lavoro || *dans la* — *de, où...,* nella misura di, in cui... || *dans une certaine* —, fino a una certa misura, fino a un certo punto || *être en* — *de,* essere in grado di || *il n'y a pas de commune* — *entre ces deux écrivains,* (*fig.*) non c'è paragone tra questi due scrittori **2.** (*fig.*) **misura; moderazione**: *avoir le sens de la* —, avere il senso della misura; *dépasser la* —, passare la misura, il segno; *outre* —, *au-delà de,* oltre, fuor di misura; *au delà de toute* —, oltre ogni limite, *sans* —, senza misura, smisuratamente; *dépenser avec* —, spendere con moderazione || *agir avec poids et* —, andare coi piedi di piombo, agire con cautela **3. provvedimento** (*m.*), **misura (di previdenza)**: *mesures d'urgence,* provvedimenti d'urgenza; *mesures de sûreté,* misure di sicurezza; — *conservatoire,* (*dir.*) provvedimento conservativo; — *d'instruction,* (*dir.*) procedimento istruttorio; — *provisoire,* (*dir.*) provvedimento interlocutorio; *prendre des mesures contre qqn.,* prendere provvedimenti contro qlcu.; *on a pris des mesures pour que tout se passe dans l'ordre,* sono stati presi dei provvedimenti perché tutto si svolga ordinatamente; *prendre ses mesures,* prendere le proprie precauzioni **4.** (*mus.*) **battuta, tempo** (*m.*), **misura**: *la barre de* —, la linea di divisione della battuta; — *binaire, ternaire,* misura binaria, ternaria; — *à quatre-quatre,* tempo, misura di quattro quarti; *battre la* —, battere il tempo; *jouer en* —, suonare a tempo **5.** (*scherma*) **tempo** (*m.*); **misura**: *être hors de* —, essere fuori misura; *rompre la* —, rompere il tempo **6.** (*poesia*) **metro** (*m.*), **piede** (*m.*), **misura**: *ce vers dépasse la* —, questo verso supera la misura.

mesuré [məzyre], *ag.* misurato; moderato, controllato: *il marchait à pas mesurés,* camminava a passi misurati; *il est très* — *dans ses gestes,* è molto controllato nei suoi gesti; *il est* — *dans ses exigences,* è moderato, parco nelle sue esigenze; *ses robes sont toujours d'une élégance mesurée,* i suoi abiti sono sempre di una sobria eleganza.

mesurément [məzyremɑ̃], *av.* moderatamente.

mesurer [məzyre], *v.t.* **1.** misurare; prendere le misure (di): — *la température, la tension de qqn.,* misurare la temperatura, la pressione di qlcu.; — *au mètre,* misurare con il metro; — *en mètres,* misurare in metri || *il mesura son adeversaire des yeux* (*o du regard*), squadrò il suo avversario da capo a piedi || *au quatrième round, on l'envoya* — *le tapis,* (*fam.*) alla quarta ripresa fu spedito al tappeto **2.** (*fig.*) valutare, giudicare; misurare: — *la portée d'une décision,* valutare le conseguenze di una decisione; — *des yeux une distance,* valutare a occhio una distanza; — *ses forces,* misurare le proprie forze; — *ses paroles,* misurare le parole; — *le travail aux résultats,* valutare il lavoro dai risultati || — *qq.ch. sur...,* proporzionare ql.co. a...: — *ses dépenses sur ses profits,* proporzionare le spese ai guadagni **3.** limitare; misurare; soppesare: *tu devras ensuite* — *tes dépenses,* in seguito dovrai contenere le tue spese; *il mesure l'argent à son fils,* misura il denaro a suo figlio; *mesurez vos expressions, s'il vous plaît!,* per favore, moderate i termini!; *il ne lui a pas mesuré ses reproches,* non gli ha risparmiato i rimproveri ♦ *v.i.* misurare, avere una certa misura: *cette table mesure deux mètres,* questa tavola misura due metri; *il mesure un mètre quatre-vingts,* è alto un metro e ottanta || **se mesurer,** *v.r.* misurarsi: *se* — *avec qqn.,* misurarsi, cimentarsi con qlcu. ♦ *v.r.reciproco* misurarsi: *ils se mesurèrent du regard,* (*fig.*) si squadrarono da capo a piedi.

mesureur [məzyrœ:r], *s.m.* **1.** (*rar.*) misuratore, chi misura **2.** (*strum.*) misuratore: — *de pression,* manometro.

mésuser [mezyze], *v.i.* (*lett.*) usar male (ql.co.), fare cattivo uso: — *de sa fortune,* fare un cattivo uso delle proprie ricchezze.

méta[1] [meta], *s.m.* meta ®.

méta-[2], *pref.* meta-.

métabisulfite [metabisylfit], *s.m.* (*chim.*) metabisolfito.

métabolique [metabɔlik], *ag.* (*biol.*) metabolico.

métabolisme [metabɔlism], *s.m.* (*biol.*) metabolismo.

métabolite [metabɔlit], *s.m.* (*biol.*) metabolita.

métacarpe [metakarp], *s.m.* (*anat.*) metacarpo.

métacarpien [metakarpjɛ̃], *f.* **métacarpienne** [metakarpjɛn], *ag.* (*anat.*) metacarpale.

métacentre [metasɑ̃:tr], *s.m.* (*mar. aer.*) metacentro.

métagenèse [metaʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) metagenesi.

métairie [metɛri], *s.f.* **1.** fondo a colonia parziaria **2.** fattoria, cascina (in un fondo a mezzadria).

métal [metal], *pl.* **métaux** [meto], *s.m.* **1.** metallo: *métaux précieux* (o *parfaits*), metalli preziosi; — *blanc*, metallo bianco, antifrizione; packfong **2.** (*arald.*) metallo.

métaldéhyde [metaldeid], *s.f.* (*chim.*) metaldeide.

métallifère [metallifɛ:r], *ag.* metallifero.

métallique [metallik], *ag.* metallico (*anche fig.*).

métallisation [metallizasjɔ̃], *s.f.* metallizzazione.

métallisé [metallize], *ag.* metallizzato.

métalliser [metallize], *v.t.* **1.** metallizzare **2.** dare riflessi metallici (a).

métallo [metalo], *s.m.* (*fam.*) (operaio) metallurgico.

métallochromie [metallɔkromi], *s.f.* metallocromia.

métallographe [metallɔgraf], *s.m.* metallografo.

métallographie [metallɔgrafi], *s.f.* metallografia.

métallographique [metallɔgrafik], *ag.* metallografico.

métalloïde [metallɔid], *s.m.* (*chim.*) metalloide.

métallothérapie [metallɔterapi], *s.f.* (*med.*) metalloterapia.

métallurgie [metallyrʒi], *s.f.* metallurgia.

métallurgique [metallyrʒik], *ag.* metallurgico: — *et mécanique*, metalmeccanico.

métallurgiste [metallyrʒist], *ag.* metallurgico ♦ *s.m.* **1.** metallurgista, metallurgo **2.** (operaio) metallurgico.

métalogique [metalɔʒik], *ag.* (*fil.*) metalogico.

métamère [metamɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*biol. chim.*) metamero.

métamérie [metameri], *s.f.* **1.** (*biol.*) metameria **2.** (*chim.*) metamerismo (*m.*), metameria.

métamorphique [metamɔrfik], *ag.* (*geol.*) metamorfico.

métamorphiser [metamɔrfize], *v.t.* (*geol.*) metamorfosare, trasformare.

métamorphisme [metamɔrfism], *s.m.* (*geol.*) metamorfismo.

métamorphiste [metamɔrfist], *s.m.* (*st.relig.*) metamorfista.

métamorphosable [metamɔrfozabl], *ag.* soggetto a metamorfosi.

métamorphose [metamɔrfo:z], *s.f.* metamorfosi (*anche fig.*).

métamorphoser [metamɔrfoze], *v.t.* metamorfosare (*anche fig.*).

métaphase [metafa:z], *s.f.* (*biol.*) metafase.

métaphonie [metafɔni], *s.f.* (*fonetica*) metafonia.

métaphore [metafɔ:r], *s.f.* metafora.

métaphorique [metafɔrik], *ag.* metaforico.

métaphoriquement [metafɔrikmɑ̃], *av.* metaforicamente.

métaphoriser [metafɔrize], *v.t.* metaforizzare.

métaphysicien [metafizisjɛ̃], *f.* **métaphysicienne** [metafizisjɛn], *ag.* e *s.m.* metafisico.

métaphysique [metafizik], *s.f.* metafisica (*anche fig.*) ♦ *ag.* metafisico (*anche fig.*)

métaphysiquement [metafizikmɑ̃], *av.* metafisicamente; sotto l'aspetto metafisico; in sede metafisica.

métaplasie [metaplazi], *s.f.* (*med.*) metaplasia.

métaplasme [metaplasm], *s.m.* (*gramm.*) metaplasmo.

Métaponte [metapɔ̃t], *no.pr.f.* (*geog.*) Metaponto.

métapsychique [metapsiʃik], *ag.* metapsichico ♦ *s.f.* metapsichica.

métapsychiste [metapsiʃist], *s.m.* e *f.* metapsichista.

métapsychologie [metapsikɔlɔʒi], *s.f.* metapsicologia.

métapsychologique [metapsikɔlɔʒik], *ag.* metapsicologico.

métastable [metastabl], *ag.* (*chim. fis.*) metastabile.

métastase[1] [metasta:z], *s.f.* (*med. ret.*) metastasi.

Métastase[2], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Metastasio.

métastatique [metastatik], *ag.* (*med.ret.*) metastatico.

métatarse [metatars], *s.m.* (*anat.*) metatarso.

métatarsien [metatarsjɛ̃], *f.* **métatarsienne** [metatarsjɛn], *ag.* (*anat.*) metatarsico; metatarsale ♦ *s. m.* (*anat.*) metatarseo, osso metatarsale.

métathèse [metatɛ:z], *s.f.* (*ret.*) metatesi.

métathorax [metatɔraks], *s.m.* metatorace (degli insetti).

Métaure [meto:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Metauro.

métayage [metɛja:ʒ], *s.m.* mezzadria (*f.*): *contrat de* —, contratto mezzadrile.

métayer [metɛje], *s.m.* mezzadro.

métazoaires [metazɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) metazoi.

méteil [metɛj], *s.m.* (*agr.*) segalata (*f.*).

Métellus [metɛlly:s], *no.pr.m.* (*st.*) Metello.

métempirique [metɑ̃pirik], *ag.* (*fil.*) metempirico.

métempsycose [metɑ̃psiko:z], *s.f.* metempsicosi.

métencéphale [metɑ̃sefal], *s.m.* (*anat.*) metencefalo.

météo [meteo], *s.f.* (*fam.*) **1.** *abbr.* di **météorologie** **2.** bollettino meteorologico.

météore [meteɔ:r], *s.m.* meteora (*f.*) (*anche fig.*).

météorique [meteɔrik], *ag.* meteorico.

météorisation [meteɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) meteorismo (*m.*).

météorisé [meteɔrize], *ag.* (*med. vet.*) meteorizzato.

météoriser [meteɔrize], *v.t.* (*med. vet.*) meteorizzare.

météorisme [meteɔrism], *s.m.* *V.* **météorisation.**

météorite [meteɔrit], *s.f.* meteorite (*m.* e *f.*).

météoritique [meteɔritik], *ag.* meteoritico.

météorographe [meteɔrɔgraf], *s.m.* meteorografo.

météorographie [meteɔrɔgrafi], *s.f.* meteorografia.

météorographique [meteɔrɔgrafik], *ag.* meteorografico.

météorologie [meteɔrɔlɔʒi], *s.f.* meteorologia.

météorologique [meteɔrɔlɔʒik], *ag.* meteorologico.

météorologiste [meteɔrɔlɔʒist], **météorologue** [meteɔrɔlɔg], *s.m.* meteorologo.

météoromancie [meteɔrɔmɑ̃si], *s.f.* meteoromanzia.

métèque [metɛk], *s.m.* **1.** (*st.*) meteco **2.** (*spreg.*) straniero.

méthacrylique [metakrilik], *ag.* (*chim.*) metacrilico.

méthane [metan], *s.m.* (*chim.*) metano.

méthanoduct [metanɔdykt], *s.m.* metanodotto.

méthanol [metanɔl], *s.m.* (*chim.*) metanolo.

méthionine [metjɔnin], *s.f.* (*farm.*) metionina.

méthode [metɔd], *s.f.* **1.** metodo (*m.*); sistema (*m.*): — *inductive, déductive*, metodo induttivo, deduttivo; *une mauvaise — d'éducation*, un cattivo sistema educativo; *changer de* —, cambiar metodo, sistema **2.** metodo (*m.*), manuale (*m.*): — *de piano*, metodo per lo studio del pianoforte **3.** metodica; metodicità.

méthodique [metɔdik], *ag.* metodico.

méthodiquement [metɔdikmɑ̃], *av.* metodicamente.

méthodisme [metɔdism], *s.m.* (*st.relig.*) metodismo.

méthodiste [metɔdist], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) metodista.

méthodologie [metɔdɔlɔʒi], *s.f.* metodologia.

méthodologique [metɔdɔlɔʒik], *ag.* metodologico.

méthodologiste [metɔdɔlɔʒist], *s.m.* metodologo.

méthol [metɔl], *s.m.* (*chim.*) metolo.

méthyle [metil], *s.m.* (*chim.*) metile.

méthylène [metilɛn], *s.m.* (*chim.*) metilene ‖ *bleu de* —, blu di metilene.

méthylique [metilik], *ag.* (*chim.*) metilico.

méthylorange [metilɔrɑ̃:ʒ], *s.m.* (*chim.*) metilarancio.

méticuleusement [metikyløzmɑ̃], *av.* meticolosamente.

méticuleux [metikylø], *f.* **méticuleuse** [metikylø:z], *ag.* meticoloso.

méticulosité [metikylozite], *s.f.* meticolosità.

métier [metje], *s.m.* **1.** mestiere; professione (*f.*): *il est photographe, menuisier de son* — (o *il fait le — de photographe, de menuisier*), fa il mestiere del fotografo, del falegname; *demandez-lui son avis, il est du* —, chiedetegli consiglio, è il suo mestiere; *ce jardinier connaît son* —,

quel giardiniere sa il fatto suo; *il est encore jeune dans ce* —, è alle prime armi in questo lavoro; *il vit de son* —, vive del suo lavoro; *c'est un* — *qui ne nourrit pas son homme*, è un mestiere che non dà da vivere; *il vend sa marchandise trop bon marché, il gâte* (o *gâche*) *le* —, vende la merce troppo a buon mercato e rovina la piazza; *fais ton* —*!*, occupati degli affari tuoi! || *les gens de* —, la gente del mestiere || *corps de* —, categoria, associazione professionale || *armée de* —, esercito professionale || *les petits métiers*, i lavori artigianali || *les métiers*, (*st.*) le corporazioni || *il n'est point de sot* —, (*prov.*) ogni mestiere ha le sue difficoltà || *chacun son* —, *les vaches seront bien gardées*, (*prov.*) chi vuol far l'altrui mestiere fa la zuppa nel paniere **2.** mestiere, abilità (*f.*); pratica (*f.*): *cet acteur a moins de dons que de* —, quell'attore ha più mestiere che doni naturali; *ce jeune professeur a peu de* —, questo giovane professore ha poca pratica **3.** — (*à tisser*), telaio: — *à main*, telaio a mano; — *Jacquard*, telaio Jacquard; — *automatique*, telaio automatico; — *à tapis*, telaio per tappeti || *mettre, avoir sur le* —, (*fig.*) mettere, avere in cantiere **4.** — (*à filer*), filatoio: — *renvideur*, filatoio intermittente; — *continu*, filatoio continuo || — *à retordre*, ritorcitoio **5.** — (*à broder*), telaio da ricamo.

métis, *f.* **métisse** [metis], *ag.* e *s.m.* **1.** meticcio **2.** (*bot. zool.*) ibrido, incrocio **3.** (*ind. tessile*) (tessuto) misto lino: *draps* —, lenzuola misto lino || **métisse**, *s.f.* meticcia.

métissage [metisa:ʒ], *s.m.* meticciamento, ibridazione (*f.*).

métissé [metise], *ag.* meticciato.

métisser [metise], *v.t.* incrociare (razze).

métonien [metɔnjɛ̃], *f.* **métonienne** [metɔnjɛn], *ag.* (*astr.*) metonico.

métonomasie [metɔnɔmazi], *s.f.* (*lett.*) metonomasia.

métonymie [metɔnimi], *s.f.* (*ret.*) metonimia.

métonymique [metɔnimik], *ag.* metonimico.

métope [metɔp], *s.f.* (*arch.*) metopa.

métrage [metra:ʒ], *s.m.* **1.** metraggio, metratura (*f.*) **2.** (*cine.*): *court* —, cortometraggio; *long* —, lungometraggio.

mètre [mɛtr], *s.m.* **1.** metro: *trois mille lires le* —, tremila lire al metro **2.** (*strum.*) metro: — *rigide, pliant*, metro rigido, pieghevole **3.** (*metrica*) metro.

métré [metre], *s.m.* **1.** misurazione (*f.*) (con il metro) **2.** (*edil.*) preventivo dei lavori (a metratura).

métrer [metre] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** misurare con il metro **2.** (*edil.*) fare il preventivo dei lavori (a metratura).

métreur [metrœ:r], *s.m.* (*edil.*) chi calcola (a metratura) il preventivo di un lavoro.

métricien [metrisjɛ̃], *s.m.* metricista.

métrique[1] [metrik], *ag.* metrico.

métrique[2], *s.f.* metrica.

métrite [metrit], *s.f.* (*med.*) metrite.

métro [metro], *s.m.* metropolitana (*f.*).

métrologie [metrɔlɔʒi], *s.f.* metrologia.

métrologique [metrɔlɔʒik], *ag.* metrologico.

métrologiste [metrɔlɔʒist], **métrologue** [metrɔlɔg], *s.m.* metrologo.

métromanie [metrɔmani], *s.f.* mania di scrivere versi.

métronome [metrɔnɔm], *s.m.* (*mus.*) metronomo.

métropathie [metrɔpati], *s.f.* (*med.*) metropatia.

métropole [metrɔpɔl], *s.f.* **1.** metropoli **2.** madrepatria, metropoli.

métropolitain [metrɔpɔlitɛ̃], *f.* **métropolitaine** [metrɔpɔlitɛn], *ag.* metropolitano: *territoire* —, territorio metropolitano; *troupes métropolitaines*, truppe metropolitane; *chemin de fer* —, metropolitana; *église métropolitaine*, chiesa metropolitana ♦ *s.m.* **1.** metropolitana (*f.*) **2.** (*eccl.*) metropolita.

métropolite [metrɔpɔlit], *s.m.* metropolita (della Chiesa ortodossa).

métrorragie [metrɔraʒi], *s.f.* (*med.*) metrorragia.

mets [mɛ], *s.m.* piatto, cibo: — *exotique*, piatto esotico; *c'est un* — *excellent*, è un ottimo piatto.

mettable [mɛtabl], *ag.* (*di abito*) portabile.

metteur [mɛtœ:r], *s.m.* mettitore: — *en bouteilles*, imbottigliatore; — *en œuvre*, (*tec.*) montatore; — *au point*, rifinitore; — *en scène*, (*cine. teat.*) regista; — *en onde*, regista radiofonico; — *en pages*, (*tip.*) impaginatore.

mettre [mɛtr] (pres. indic.: *je mets, tu mets, il met, nous mettons*, ecc.; imperf. indic.: *je mettais*, ecc.; pass. rem.: *je mis*, ecc.; fut. indic.: *je mettrai*, ecc.; condiz.: *je mettrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je mette*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je misse*, ecc.; p.pr.: *mettant*; p.p.: *mis*; imperat.: *mets, mettons, mettez*), *v.t.* **I.** **mettere, porre**: — *les scellés*, mettere, apporre i sigilli; — *son chapeau*, mettersi il cappello; (*se*) — *du rouge*, mettersi, darsi il rossetto; — *un mot entre guillemets*, mettere una parola fra virgolette; — *de l'ordre*, mettere ordine; — *un frein*, porre un freno || *ce livre n'est pas à* — *entre toutes les mains*, non è un libro da dare in mano a tutti || — *la radio*, accendere la radio || — *la table* (o *le couvert*), apparecchiare la tavola || — *le contact*, (*aut.*) accendere il motore || *faire* — *le gaz, le téléphone*, far installare il gas, il telefono || *il y a mis du sien*, ci ha messo del suo; ha pagato di tasca propria; è stato molto arrendevole || *il y a mis du temps*, ce n'è voluto, ci ha messo molto tempo || *il a mis plusieurs jours à faire ce travail*, ci ha messo parecchi giorni a fare quel lavoro || *il met son amour propre à ...*, ce la mette tutta per... || *mettez que je suis d'accord*, scriva che sono d'accordo; *mettez que je sois d'accord*, ammettiamo ch'io sia d'accordo || — *devant le fait accompli*, mettere davanti al fatto compiuto || — *hors de cause, hors combat, hors la loi*, mettere fuori causa, fuori combattimento, fuori legge || — *de l'eau plein un récipient*, riempire d'acqua un recipiente fino all'orlo || — *toutes voiles dehors*, (*mar.*) spiegare le vele al vento || — *les bouts, les cannes, les voiles*, (*fam.*) levare le tende: *on les met?*, andiamo?, leviamo le tende? || *se* — *la ceinture*, (*fam.*) tirar la cinghia || *s'en* — *jusque là* (o *plein la lampe*), ingozzarsi, mangiare a più non posso **2.** **mettre à**: — *à l'abri, à couvert*, mettere al riparo, al coperto; — *sa voiture au garage*, mettere l'automobile in garage; — *un bouton à un veston*, attaccare un bottone a una giacca; — *une lettre à la poste*, impostare, imbucare una lettera; — *un enfant au lit*, mettere a letto un bambino; — *un enfant à l'école*, mandare un bambino a scuola; — *un canot à la mer*, calare un canotto in mare; — *la main à l'épée*, porre mano alla spada; — *au niveau*, mettere a livello; — *au chaud, au frais*, mettere al caldo, al fresco; — *à l'envers*, mettere a rovescio; — *du linge à sécher*, mettere della biancheria ad asciugare; — *un navire à l'ancre*, mettere una nave all'ancora; — *une maison au nom de sa femme*, intestare una casa alla moglie, mettere una casa a nome della moglie; — *un verbe au futur*, mettere un verbo al futuro; — *aux voix une motion*, mettere ai voti una mozione || — *au monde*, mettere al mondo, generare, dare alla luce || — *sa comptabilité à jour*, mettere a giorno, aggiornare la propria contabilità || — *au théâtre*, mettere in scena, allestire, rappresentare || — *au point*, mettere a punto; (*foto.*) mettere a fuoco || *se* — *qqn. à dos*, irritare, indisporre qlcu. || — *à pied*, licenziare, congedare || — *au rancart*, mettere in disparte, scartare; giubilare || — *au pas*, mettere al passo || — *à gauche*, (*fam.*) mettere da parte || — *qqn. à la porte*, mettere qlcu. alla porta || — *au coin*, mettere nell'angolino, in castigo || — *qqn. au pied du mur*, (*fig.*) mettere qlcu. con le spalle al muro || — *aux arrêts*, mettere agli arresti || — *à l'amende*, multare || — *à néant*, annullare **3.** **mettre dans**: — *de la lavande dans le linge*, mettere la lavanda nella, fra la biancheria; — *de l'eau dans son vin*, mettere acqua nel vino; (*fig.*) calmarsi; — *du sel dans la soupe*, mettere sale nella minestra; — *une idée dans la tête de qqn.*, mettere un'idea in testa a qlcu.; — *des paroles dans la bouche de qqn.*, mettere delle parole in bocca a qlcu.; — *qqn. dans*

une affaire, trascinare, implicare qlcu. in una faccenda || — *dans sa poche* (o *dedans*), (*fam.*) far fesso || — *dans le bain*, (*pop.*) compromettere **4. mettre en**: — *en bouteille*, mettere in bottiglia, imbottigliare; — *en terre*, sotterrare, seppellire; — *en travers*, mettere di traverso; — *en croix*, (*anche fig,*) mettere in croce; — *en première ligne*, mettere in primo luogo, considerare più importante; — *un enfant en bleu*, vestire un bambino di blu; — *un champ en blé*, coltivare un campo a grano; — *son argent en rentes*, mettere il proprio denaro a rendita; — *des paroles en musique*, mettere delle parole in musica, musicare delle parole; — *en bon français*, rendere, tradurre in buon francese; — *en scène*, (*teat.*) mettere in scena; — *une lampe en veilleuse*, abbassare la luce di una lampada; — *une feuille de papier en double*, piegare in due un foglio di carta; — *en flammes*, mettere a fuoco e fiamme; — *en pièces* (o *en lambeaux*), fare a pezzi, ridurre a brandelli; — *qqn. en marmelade*, fare polpette di qlcu.; — *en sang*, far sanguinare; — *en fractions*, (*mat.*) ridurre in frazioni; — *en ordre*, mettere in ordine, riordinare; — *en garde*, mettere in guardia; — *en circulation*, mettere in circolazione, in giro; — *en œuvre, en chantier*, mettere in opera, in cantiere; — *en vigueur*, mettere in vigore; — *en première vitesse*, (*aut.*) mettere in prima, innestare la prima; — *en doute*, mettere in dubbio; — *en cause*, mettere in causa, tirare in ballo; — *en jeu*, mettere in gioco; — *en demeure*, (*dir.*) mettere in mora; — *sa conscience en repos*, mettere a posto, tranquillizzare la propria coscienza || — *en boîte*, (*pop.*) sfottere, prendere in giro **5. mettre sous**: — *une lettre sous enveloppe*, mettere in busta una lettera; — *sous clef*, mettere sotto chiave; — *sous scellés*, mettere sotto sigillo, sigillare; — *sous* (o *devant*) *les yeux*, mettere sotto gli occhi; — *le couteau sous la gorge*, (*fig.*) mettere il coltello alla gola || — *sous presse*, (*argot giornalistico*) andare in macchina **6. mettre sur**: — *son chapeau sur sa tête*, mettersi il cappello in testa; (*se*) — *sur le dos*, mettersi (addosso), indossare; — *sur son séant*, mettere a sedere; — *les coudes sur la table*, mettere i gomiti sulla tavola; — *un disque sur le tourne-disque*, mettere un disco sul giradischi; — *sa signature sur un chèque*, firmare un assegno; — *la conversation sur un sujet*, portare la conversazione su un argomento; — *qqn. sur un sujet*, portare, indurre qlcu. a parlare di un argomento; — *une question sur le tapis*, mettere, porre un problema sul tappeto; — *l'embargo sur un port*, mettere il blocco a un porto; — *qqn. sur la bonne voie*, mettere qlcu. sulla buona via || — *cartes sur table*, mettere le carte in tavola || — *le grappin sur qqn.*, (*fig. fam.*) accalappiare qlcu. || — *qqn. sur la paille*, ridurre qlcu. sul lastrico || — *sur pied*, mettere in piedi, organizzare, allestire || — *qqn. sur les dents*, sfruttare qlcu.; fare sfacchinare qlcu. || **se mettre**, *v.r.* mettersi; porsi: *mets-toi là*, mettiti là; *se* — *entre deux personnes*, intromettersi fra due persone; *se* — *d'accord avec qqn.*, mettersi d'accordo con qlcu.; *se* — *dans une sale affaire*, cacciarsi in un brutto affare || *se* — *dans la peau* (o *à la place*) *de qqn.*, mettersi nei panni di qlcu. || *se* — *sur son trente et un*, mettersi in ghingheri, in pompa magna || *se* — *en campagne*, darsi daffare, d'attorno || *se* — *à rire*, mettersi a ridere; *il se met à pleuvoir*, si mette, incomincia a piovere; *le temps s'est mis au beau*, il tempo si è messo al bello || *ils se sont mis à deux, à trois pour faire cela*, si sono messi in due, in tre per fare ciò || *tout le monde s'y met*, ci stanno tutti || *quand il s'y met!*, quando ci si mette lui! || *qu'est-ce qu'ils se mettent!*, (*fam.*) quanto mangiano! || *se* — *à table*, (*argot*) confessare.

meublant [mœblɑ̃], *f.* **meublante** [mœblɑ̃:t], *ag.* che orna, che arreda; decorativo.

meuble [mœbl], *ag.* mobile: *biens meubles*, (*dir.*) beni mobili || *terre* —, terreno friabile ♦ *s.m.* **1.** mobile: *meubles style Louis XV*, mobili stile Luigi XV || *meubles meublants*, (*dir.*) mobilio || *il est dans ses meubles*, (*ant.*) la mobilia è sua || *mettre une femme dans ses meubles*, (*ant.*) metter su casa a una donna **2.** (*arald.*) figura (*f.*).

meublé [mœble], *ag.* ammobiliato; arredato: *une chambre meublée*, una camera ammobiliata; *un appartement pauvrement* — , un appartamento arredato poveramente || *l'écrivain était très simplement* —, lo scrittore abitava in una casa arredata molto semplicemente || *un cerveau bien* —, un cervello ben fornito, ben provvisto || *avoir la bouche bien meublée*, (*ant.*) avere una bella bocca, dei bei denti ♦ *s.m.* appartamento ammobiliato; camera ammobiliata.

meubler [mœble], *v.t.* ammobiliare, arredare: — *un appartement de meubles anciens*, arredare, ammobiliare un appartamento con mobili antichi || — *son esprit*, (*fig.*) arricchire la mente || — *sa solitude avec quelques bons livres*, (*fig.*) colmare la solitudine con qualche buon libro ♦ *v.i.* ornare, arredare; decorare: *cette étoffe meuble bien*, questa stoffa è assai decorativa.

meuglement [møgləmɑ̃], *s.m.* *V.* **beuglement.**

meugler [møgle], *v.i.* *V.* **beugler.**

meulage [møla:ʒ], *s.m.* (*tec.*) molatura (*f.*).

meule[1] [mø:l], *s.f.* **1.** (*tec.*) macina; mola: — *courante*, coperchio; — *gisante*, mola giacente, fondo; — *boisseau*, mola a tazza; — *en émeri*, mola di smeriglio || — *de fromage*, forma di cacio || *affûter ses meules*, (*argot*) mangiare **2.** (*zool.*) pesce mola.

meule[2], *s.f.* **1.** mucchio (*m.*); catasta: — *de foin*, covone di fieno; — *permanente*, bica; — *à fourrage*, silo da foraggio; — *de paille*, pagliaio **2.** strame (*m.*), lettiera || — *à champignons*, fungaia.

meuler [møle], *v.t.* (*tec.*) molare.

meulier [mølje], *f.* **meulière** [møljɛ:r], *ag.* molare: *pierre meulière*, pietra molare ♦ *s.m.* operaio che fa mole || **meulière**, *s.f.* **1.** pietra molare **2.** cava di pietra molare.

meulon [mølɔ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) piccola bica **2.** mucchio di sale di palude coperto d'argilla.

meunerie [mønri], *s.f.* **1.** industria molitoria: *il est dans la* — *depuis quarante ans*, fa il mugnaio da quarant'anni **2.** mugnai (*m.pl.*).

meunier [mønje], *f.* **meunière** [mønjɛ:r], *ag.* molitorio: *industrie meunière*, industria molitoria || *garçon* —, garzone mugnaio ♦ *s.m.* **1.** mugnaio; molitore **2.** (*zool. pop.*) squaglio **3.** (*zool. pop.*) pappagallo delle Amazzoni **4.** (*zool. pop.*) scarafaggio della farina || **meunière**, *s.f.* **1.** mugnaia || *truite* (*à la*) —, (*cuc.*) trota alla mugnaia **2.** (*zool. pop.*) cinciazzurra.

meurt-de-faim [mœrdəfɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) morto di fame; spiantato.

meurtre [mœrtr], *s.m.* omicidio; assassinio: *inculpation de tentative de* —, (*dir.*) accusa di tentato omicidio || *exciter au* —, incitare al delitto || *au* —*!*, (*fam.*) all'assassino! || *c'est un* — *d'abattre ces arbres*, (*fam.*) è un delitto abbattere quegli alberi.

meurtri [mœrtri], *ag.* ammaccato; contuso; dilaniato, straziato: *les fraises étaient meurtries*, le fragole erano tutte ammaccate; *elle a les yeux meurtris*, ha gli occhi pesti; *il a le cœur meurtri*, ha il cuore straziato.

meurtrier [mœrtrie], *f.* **meurtrière** [mœrtriɛ:r], *ag.* omicida; micidiale: *une guerre meurtrière*, una guerra omicida; *une arme meurtrière*, un'arma micidiale; *un climat* —, un clima micidiale; *la fureur meurtrière de cet homme n'épargna personne*, la furia omicida dell'uomo non risparmiò nessuno ♦ *s.m.* omicida || **meurtrière**, *s.f.* **1.** omicida **2.** (*fortificazioni*) feritoia.

meurtrir [mœrtri:r], *v.t.* ammaccare, schiacciare; dilaniare, straziare (*anche fig.*): *ces chaussures me meurtrissent les pieds*, queste scarpe mi fanno male ai piedi.

meurtrissure [mœrtrisy:r], *s.f.* livido (*m.*), ammaccatura, contusione; (*fig.*) piaga: *son bras était couvert de meurtrissures*, aveva il braccio coperto di lividi.

Meuse [mø:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Mosa.

meute [mø:t], *s.f.* muta (di cani) || *une* — *de créanciers*, una muta di creditori.

MeV [mɛv], *s.m.* (*fis.*) MeV.

mévendre [mevɑ̃:dr] (*coniugato come* vendre), *v.t.* (*ant.*) svendere; vendere sotto costo.

mévendu [mevɑ̃dy], *p.p.* di **mévendre**.
mévente [mevɑ̃:t], *s.f.* **1.** ristagno (*m.*); stasi (di un commercio) **2.** (*ant.*) svendita; vendita sotto costo.
mexicain [mɛksikɛ̃], *f.* **mexicaine** [mɛksikɛn], *ag.* messicano ‖ **Mexicain,** *s.m.* (*abitante*) messicano.
Mexico [mɛksiko], *no.pr.f.* (*geog.*) Città del Messico.
Mexique [mɛksik], *no.pr.m.* (*geog.*) Messico.
mézail [mezaj], *s.m.* visiera (*f.*) (di casco).
mézair [mezɛ:r], *s.m.* *V.* **mésair.**
mézigue [mezig], *pron.pers.* *1ª persona sing.* (*pop.*) io; proprio io.
mezzanine [mɛdzanin], *s.f.* **1.** mezzanino (*m.*); (piano) ammezzato (*m.*) **2.** finestra del mezzanino.
mezza voce [mɛdzavotʃe], *l.av.* a mezza voce: *chanter* —, cantare a mezza voce.
mezzo-soprano, *pl.* **mezzo-sopranos** [mɛdzosoprano], *s.m.* (*mus.*) mezzosoprano.
mezzo-tinto [mɛdzotinto], *s.m.* (*pl.invar.*) (*incisione*) mezzatinta (*f.*), mezzotinto.
mho [mo], *s.m.* (*fis.*) mho.
mi [mi], *s.m.* (*pl.invar.*) mi (terza nota della scala musicale).
miaou [mjau], *s.m.* (*voce onomatopeica*) miao.
mi-août [miu], *s.f.* ferragosto (*m.*): *je prendrai mon congé vers la mi-août*, prenderò le ferie verso ferragosto.
miasmatique [mjasmatik], *ag.* miasmatico.
miasme [mjasm], *s.m.* miasma.
miaulement [mjolmɑ̃], *s.m.* miagolio, miagolamento.
miauler [mjole], *v.i.* miagolare.
miauleur [mjolœ:r], *f.* **miauleuse** [mjolø:z], *ag.* (*rar.*) che miagola.
mi-bas [mibɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) calzettone.
mi-bois, à [amibwa], *l.av.* a mezzo legno.
mica [mika], *s.m.* (*min.*) mica (*f.*).
micacé [mikase], *ag.* micaceo.
mi-carême, *pl.* **mi-carêmes** [mikarɛm], *s.f.* mezza quaresima.
micaschiste [mikaʃist], *s.m.* (*min.*) micascisto.
micellaire [misɛllɛ:r], *ag.* (*scient.*) micellare.
micelle [misɛl], *s.f.* (*chim. fis.*) micella.
mi-chaussette, *pl.* **mi-chaussettes** [miʃosɛt], *s.f.* (*abbigl.*) calzino (*m.*) (che arriva al polpaccio).
miche [miʃ], *s.f.* **1.** pagnotta **2.** (*argot*) natica, chiappa.
Michel [miʃɛl], *no.pr.m.* Michele.
Michel-Ange [mikɛlɑ̃:ʒ], *no.pr.m.* (*st.arte*) Michelangelo.
Michèle [miʃɛl], *no.pr.f.* Michela.
Micheline [miʃlin], *no.pr.f.* *dim.* di **Michèle.**
micheline, *s.f.* (*ferr.*) «micheline» (automotrice a ruote con pneumatici).
mi-chemin, à [amiʃəmɛ̃], *l.av.* a mezza strada (*anche fig.*).
Michou [miʃu], **Mick** [mik], **Micky** [miki], *no.pr.m.* *dim.* di **Michel.**
mi-clos [miklo], *f.* **mi-close** [miklo:z], *ag.* (*pl.m.invar.*) socchiuso, semichiuso.
micmac [mikmak], *s.m.* (*fam.*) intrigo, imbroglio: *il y a du — là-dessous*, qui gatta ci cova.
micocoulier [mikokulje], *s.m.* (*bot.*) bagolaro.
mi-corps, à [amiko:r], *l.av.* fino alla vita: *il était entré dans l'eau jusqu'à* —, era entrato nell'acqua fino alla vita ‖ *portrait à* —, ritratto a mezzo busto.
mi-côte, à [amiko:t], *l.av.* a mezza costa.
micro[1] [mikro], *s.m.* (*fam.*) microfono.
micro-[2], *pref.* micro-.
microampère [mikroɑ̃pɛ:r], *s.m.* (*elettr.*) microampere.
microanalyse [mikroanali:z], *s.f.* microanalisi.
microbalance [mikrobalɑ̃:s], *s.f.* (*scient.*) microbilancia.
microbe [mikrob], *s.m.* microbo, microbio.
microbicide [mikrobisid], *ag.* microbicida.
microbien [mikrobjɛ̃], *f.* **microbienne** [mikrobjɛn], *ag.* microbico.
microbiologie [mikrobjoloʒi], *s.f.* microbiologia.
microbiologique [mikrobjoloʒik], *ag.* microbiologico.
microbiologiste [mikrobjoloʒist], *s.m.* microbiologo.
microcaméra [mikrokamera], *s.f.* (*foto.*) microcamera.
microcéphale [mikrosefal], *ag.* e *s.m.* (*antropologia*) microcefalo.
microcéphalie [mikrosefali], *s.f.* (*antropologia*) microcefalia.
microchimie [mikroʃimi], *s.f.* microchimica.
microchimique [mikroʃimik], *ag.* microchimico.
microclimat [mikroklima], *s.m.* (*climatologia*) microclima.
microcline [mikroklin], *s.m.* (*min.*) microclino.
micrococcales [mikrokokal], *s.m.pl.* (*biol.*) micrococcacee.
microcoque [mikrokok], *s.m.* micrococco.
microcosme [mikrokosm], *s.m.* microcosmo.
microcosmique [mikrokosmik], *ag.* microcosmico.
microcristallin [mikrokristalɛ̃], *ag.* (*min.*) microcristallino.
microcyte [mikrosit], *s.m.* (*biol.*) microcito.
microdissection [mikrodisɛksjɔ̃], *s.f.* microdissezione, micromanipolazione.
microéconomie [mikroekonomi], *s.f.* microeconomia.
microélément [mikroelemɑ̃], *s.m.* (*chim.*) microelemento.
microfarad [mikrofarad], *s.m.* (*elettr.*) microfarad.
microfiche [mikrofiʃ], *s.f.* microscheda.
microfilm [mikrofilm], *s.m.* microfilm.
microfilmer [mikrofilme], *v.t.* microfilmare.
microfossile [mikrofosil], *s.m.* microfossile.
microgramme [mikrogram], *s.m.* microgrammo.
micrographe [mikrograf], *s.m.* micrografo.
micrographie [mikrografi], *s.f.* micrografia.
micrographique [mikrografik], *ag.* micrografico.
microlithique, microlitique [mikrolitik], *ag.* (*geol.*) microlitico.
micromanipulateur [mikromanipylatœ:r], *s.m.* (*strum.*) micromanipolatore.
micromètre [mikromɛtr], *s.m.* (*strum.*) micrometro.
micrométrie [mikrometri], *s.f.* micrometria.
micrométrique [mikrometrik], *ag.* micrometrico.
micromillimètre [mikromillimɛtr], *s.m.* micromillimetro.
micromoteur [mikromotœ:r], *s.m.* micromotore.
micron [mikrɔ̃], *s.m.* micron.
Micronésie [mikronezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Micronesia.
micronésien [mikronezjɛ̃], *f.* **micronésienne** [mikronezjɛn], *ag.* micronesiano ‖ **Micronésien,** *s.m.* (*abitante*) micronesiano.
micro-onde, *pl.* **micro-ondes** [mikroɔ̃:d], *s.f.* (*fis.*) microonda.
micro-organisme, *pl.* **micro-organismes** [mikroorganism], *s.m.* micro-organismo, microrganismo.
micropaléontologie [mikropaleɔ̃toloʒi], *s.f.* micropaleontologia.
microphone [mikrofon], *s.m.* microfono: — *électrostatique*, microfono elettrostatico, a condensatore; — *piézo-électrique*, microfono piezoelettrico, a cristallo.
microphonique [mikrofonik], *ag.* microfonico.
microphoniste [mikrofonist], *s.m.* microfonista.
microphotographie [mikrofotografi], *s.f.* microfotografia.
microphysique [mikrofizik], *s.f.* microfisica.
micropodiformes [mikropodiform], *s.m.pl.* (*zool.*) apodiformi.
micropyle [mikropil], *s.m.* (*bot.*) micropilo.
microrganisme [mikrorganism], *s.m.* *V.* **micro-organisme.**
microscope [mikroskop], *s.m.* microscopio: — *électronique, optique*, microscopio elettronico, ottico; — *ultra-violet*, microscopio ottico di quarzo.
microscopie [mikroskopi], *s.f.* microscopia.
microscopique [mikroskopik], *ag.* microscopico (*anche fig.*) ‖ *flore* —, microflora.

microseconde [mikrosəgɔ̃:d], *s.f.* microsecondo (*m.*).
microsillon [mikrosijɔ̃], *s.m.* microsolco.
microsporange [mikrosporɑ̃:ʒ], *s.m.* (*bot.*) microsporangio.
microspore [mikrospo:r], *s.f.* (*bot.*) microspora.
microtome [mikrotom], *s.m.* (*scient.*) microtomo.
miction [miksjɔ̃], *s.f.* minzione.
Midas [midas], *no.pr.m.* (*st.*) Mida.
midi [midi], *s.m.* **1.** mezzogiorno: *il est — moins le quart*, è mezzogiorno meno un quarto; *sur le coup de —*, a mezzogiorno in punto; *en plein —*, in pieno mezzogiorno || *chercher — à quatorze heures*, (*fig.*) complicarsi l'esistenza **2.** mezzogiorno, sud: *je cherche un appartement exposé au —*, cerco un appartamento esposto a mezzogiorno **3.** *le Midi*, (*geog.*) il Mezzogiorno: *il connaît bien le Midi de la France*, conosce bene il Mezzogiorno della Francia **4.** (*vento*) ostro, austro.
midinette [midinɛt], *s.f.* sartina, lavorante di sartoria; piccinina (di modista).
mie[1] [mi], *s.f.* mollica ♦ *av.* (*ant.*) punto, affatto.
mie[2], *s.f. abbr. ant.* o *letter.* di **amie**.
miel [mjɛl], *s.m.* miele: — *purifié*, miele centrifugato; — *en rayon*, miele di favo; *doux comme le —*, dolce come il miele || *il s'est fait tout — pour me persuader*, è diventato tutto zucchero e miele per convincermi || *mots de —*, (*fig.*) parole di miele, melate || *lune de —*, luna di miele || *bouche de —, cœur de fiel*, (*prov.*) volto di miele, cuore di fiele ♦ *ag.invar.* (color) miele.
miélaison [mjelɛzɔ̃], *s.f.* la stagione della produzione e della raccolta del miele.
miellé [mjɛle], *ag.* mielato.
miellée [mjɛle], *s.f.* (*bot.*) mielata.
mielleusement [mjɛløzmɑ̃], *av.* in tono melato.
mielleux [miɛlø], *f.* **mielleuse** [mjɛlø:z], *ag.* melato, mellifluo (*anche fig.*).
miellure [mjɛly:r], *s.f.* *V.* **miellée**.
mien [mjɛ̃], *f.* **mienne** [mjɛn], *pron.poss.* *1ª persona sing.* **(il) mio**: *sa mère et la mienne*, sua madre e la mia; *ses idées ne sont pas les miennes*, le sue idee non sono le mie; *ses amis et les miens*, i suoi e i miei amici; *ses trois enfants et les deux miens sont amis*, i suoi tre figli e i miei due sono amici ♦ *s.m.* **1. il mio**: *le — et le tien*, ciò che è mio e ciò che è tuo || *j'y mets du —*, mi do da fare, mi impegno; ci metto la miglior buona volontà **2.** *pl.* **i miei** (genitori, sostenitori, ecc.): *je ne vis pas avec les miens*, non vivo con i miei ♦ *ag. poss.* *1ª persona sing.* (*arc.*, *ancora usato in talune espressioni*): *un — ami*, un mio amico; *je ferai mienne cette réponse*, farò mia questa risposta.
miette [mjɛt], *s.f.* briciola (*anche fig.*): *mettre* (o *réduire*) *en miettes*, ridurre in briciole, sbriciolare; *donnez-m'en une —*, datemene un pochino, un briciolo; *il a gaspillé sa fortune et n'en a laissé que les miettes*, ha dissipato il suo patrimonio e ne ha lasciato solo le briciole; *il n'a pas une — de bon sens*, non ha un briciolo di giudizio || *je n'ai pas perdu une — du dialogue*, non ho perso neppure una battuta del dialogo || *il ne s'en fait pas une —*, non se la prende affatto.
mieux [mjø], *av.* **1.** *comp.* **meglio**: *tu peux l'aider — que personne*, puoi aiutarlo meglio di chiunque altro; *il conduit la voiture — que je ne pensais*, guida (l'automobile) meglio di quanto pensassi; *à la lumière tu verras —*, alla luce vedrai meglio; *vous feriez — de m'écouter*, fareste meglio ad ascoltarmi || *beaucoup —*, molto meglio || *un peu —*, un po' meglio || *tant —*, tanto meglio || *de — en —*, di bene in meglio || *à qui — —*, a gara: *ils riaient à qui — —*, facevano a chi rideva di più || — *vaut tard que jamais*, (*prov.*) meglio tardi che mai **2.** *le mieux, superl.* **meglio**; **maggiormente**: *voici ce qui convient le —*, ecco quel che conviene di più; *c'est aujourd'hui que je suis le — disposée à vous écouter*, oggi è il giorno in cui sono maggiormente disposta ad ascoltarvi; *l'exemple est des — choisis*, l'esempio è dei meglio scelti; *du — que vous pourrez*, meglio che potrete ♦ *con valore di aggettivo* **meglio**: *quelque chose de —*, *rien de —*, qualcosa di meglio, niente di meglio; *il est — que son frère*, è meglio di suo fratello; *il a tous les mérites et*, (*ce*) *qui — est, il ne s'en vante pas*, ha tutti i meriti e, quel che è meglio, non se ne vanta; *se sentir —*, sentirsi meglio ♦ *s.m.* **1. meglio**: *faute de —*, in mancanza di meglio; *je ne demande pas —*, non chiedo di meglio; *il pourrait faire —*, potrebbe far meglio; *faire de son —*, fare del proprio meglio; *j'attendais — de lui*, mi aspettavo di più da lui; *je m'attendais à —*, mi aspettavo di meglio, di più; *il lui ressemble mais en —*, gli assomiglia ma in meglio || *le — est l'ennemi du bien*, (*prov.*) il meglio è nemico del bene **2. miglioramento**: *le médecin a constaté un —*, il medico ha constatato un miglioramento || **au mieux**, *l.av.*: *les choses vont au —*, le cose vanno per il meglio; *être au — avec qqn.*, essere in ottimi rapporti con qlcu.; *au —, il en tirera 2000 lires*, nella migliore delle ipotesi ne ricaverà 2000 lire; *il faut agir au — des circonstances*, bisogna agire come meglio si può date le circostanze || **autrement mieux**, *l.av.* (*rar.*) molto meglio || **pour le mieux**, *l.av.* **1.** il meglio possibile: *je ferai pour le —*, farò il meglio possibile **2.** per il meglio: *tout est pour le —*, tutto è per il meglio.
mieux-être [mjøzɛ:tr], *s.m.* maggior benessere: *tous les efforts de cette famille vont vers le —*, tutti gli sforzi di quella famiglia tendono a un maggiore benessere.
mièvre [mjɛ:vr], *ag.* lezioso, sdolcinato, smanceroso.
mièvrement [mjɛvrəmɑ̃], *av.* leziosamente, sdolcinatamente.
mièvrerie [mjɛvrəri], *s.f.* leziosaggine, sdolcinatezza, smanceria.
mi-fer, à [amifɛ:r], *l.av.* *assemblage à —*, (*mec.*) giunto a sovrapposizione.
mignard [miɲa:r], *f.* **mignarde** [miɲard], *ag.* **1.** leggiadro, vezzoso **2.** affettato, smanceroso.
mignarder [miɲarde], *v.t.* **1.** vezzeggiare, coccolare **2.** manierare, ammanierare (uno stile, ecc.).
mignardise [miɲardi:z], *s.f.* **1.** leggiadria, delicatezza: *la — de son visage, de ses traits*, la leggiadria del suo viso, dei suoi lineamenti **2.** grazia manierata: *la — d'un style*, la grazia manierata di uno stile **3.** *pl.* moine, smancerie: *faire des mignardises à qqn.*, far delle moine a qlcu. **4.** (*bot. pop.*) garofano a pennacchio, pennini (*m.pl.*): *planter de la —*, piantare dei pennini, dei garofani a pennacchio **5.** (*abbigl.*) cordoncino (*m.*) (per guarnizioni).
mignon [miɲɔ̃], *f.* **mignonne** [miɲon], *ag.* **1.** carino, grazioso; leggiadro: *elle est mignonne comme tout*, è un amore; *que c'est — !*, quanto è grazioso !; *un visage —*, un bel visino || *son péché — c'est la gourmandise*, la golosità è il suo punto debole, il suo vizietto **2.** (*fam.*) gentile, compiacente: *sois —, mon enfant, va me chercher mes lunettes*, sii gentile, piccolo mio, vammi a prendere gli occhiali ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) cocco, tesoro **2.** (*st.*) favorito (del re Enrico III di Francia) || **mignonne**, *s.f.* **1.** (*fam.*) cocca, tesoro (*m.*) **2.** (*tip.*) corpo 7, mignone (*m.*).
mignonnerie [miɲonri], *s.f.* gentilezza, delicatezza; leggiadria.
mignonnet [miɲonɛ], *f.* **mignonnette** [miɲonɛt], *ag.* graziosetto, carino || **mignonnette**, *s.f.* **1.** (*fam.*) cara, tesorino (*m.*), gioia **2.** trina finissima **3.** (*bot.*) garofanino a mazzetti; reseda; sassifraga ombrosa **4.** (*bot.*) cicoria selvatica **5.** pepe (*m.*) (macinato grosso) **6.** ghiaietto (*m.*) **7.** (*tip.*) mignone (*m.*).
mignoter [miɲote], *v.t.* (*ant.*) vezzeggiare, coccolare || **se mignoter**, *v.r.* (*ant.*) adornarsi con cura.
migraine [migrɛn], *s.f.* (*med.*) emicrania || *donner la — à qqn.*, (*fam.*) seccare, scocciare qlcu.
migraineux [migrɛnø], *f.* **migraineuse** [migrɛnø:z], *ag.* **1.** emicranico **2.** sofferente di emicrania ♦ *s.m.* persona soggetta a emicranie.
mi-gras [migra], *s.m.* (*tip.*) neretto, grassetto.
migrateur [migratœ:r], *f.* **migratrice** [migratris], *ag.* migratore; migrante: *oiseaux migrateurs*, uccelli migratori; *cellules migratrices*, (*biol.*) cellule migranti ♦ *s.m.* migratore.
migration [migrasjɔ̃], *s.f.* migrazione || *la — des âmes*, la trasmigrazione delle anime.

migratoire [migratwa:r], *ag.* migratorio.

mi-jambe, à [amiʒɑ̃:b], *l.av.* a mezza gamba.

mijaurée [miʒɔre], *s.f.* smorfiosa.

mijoter [miʒɔte], *v.t.* **1.** far cuocere a fuoco lento: — *du poulet*, far cuocere del pollo a fuoco lento **2.** preparare con cura: — *de bons petits plats*, preparare con cura dei manicaretti **3.** (*fig.*) tramare; covare: — *un complot*, tramare un complotto; — *un projet*, covare un progetto ♦ *v.i.*, **se mijoter**, *v.r.* **1.** cuocere a fuoco lento, bollire adagio **2.** (*fig.*) tramarsi; covare: *il se mijote qq.ch.*, qualcosa bolle in pentola; *la révolte mijotait depuis longtemps*, la rivolta covava da molto tempo.

mikado [mikado], *s.m.* **1.** mikado **2.** (*gioco*) sciangai.

mil[1] [mil], *ag.num.card.* e *s.m.* (*usato solo nelle date*) mille: *l'an — sept cent*, l'anno millesettecento.

mil[2], *s.m.* (*ginnastica*) clava (*f.*).

mil[3], *s.m.* *V.* **millet.**

milady, *pl.* **miladys**, **miladies** [miledi], *s.f.* (*ingl.*) milady.

mi-laine [milɛn], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*tissu*) —, (tessuto) misto lana.

milan[1] [milɑ̃], *s.m.* (*zool.*) nibbio.

Milan[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Milano (*f.*).

milanais [milanɛ], *f.* **milanaise** [milanɛ:z], *ag.* milanese ♦ *s.m.* (*dialetto*) milanese || **Milanais,** *s.m.* **1.** (*abitante*) milanese **2.** *le* —, (*regione*) il Milanese; (*st.*) il ducato di Milano.

mildiou [mildju], *s.m.* (*bot.*) peronospora (*f.*).

mildiousé [mildjuze], *ag.* (*bot.*) colpito da peronospora.

mile [majl], *s.m.* (*ingl.*) miglio (misura inglese di lunghezza = 1609 m).

milésien [milezjɛ̃], *f.* **milésienne** [milezjɛn], *ag.* milesio || *Fables milésiennes*, (*lett.*) Milesie || **Milésien,** *s.m.* abitante di Mileto.

Milet [milɛ], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Mileto (*f.*).

miliaire [miljɛ:r], *ag.* (*med.*) miliare ♦ *s.f.* (*med.*) miliaria.

milice [milis], *s.f.* **1.** milizia: *milices populaires*, milizie popolari || *les milices célestes*, la milizia celeste, gli angeli **2.** (*letter. ant.*) milizia, esercito (*m.*) **3.** *la Milice*, corpo di volontari fascisti (formato durante l'occupazione tedesca della Francia per combattere i partigiani).

milicien [milisjɛ̃], *s.m.* miliziano.

milieu, *pl.* **milieux** [miljø], *s.m.* **1.** centro; mezzo; metà (*f.*): *le — d'une place*, il centro di una piazza; *le — de la terre*, il centro della terra; *le — de la route*, il centro della strada: *garder le — de la route*, tenersi al centro della strada: *depuis le — du XVIIIe siècle*, a partire dalla metà del XVIII secolo; *une voix surgit du — de la foule*, una voce si levò dal mezzo della folla; *il faut tenir le juste* —, bisogna stare nel giusto mezzo; *il n'y a pas de* —, non c'è via di mezzo || — *de table*, alzata || *le doigt du* —, il dito medio || *l'Empire du Milieu*, l'Impero di Mezzo **2.** ambiente; circolo: *le — ambiant*, (*scient.*) l'ambiente; *adaptation au* —, adattamento all'ambiente; *le — social*, l'ambiente sociale, il ceto; — *favorable*, ambiente favorevole; *il vit dans un — modeste*, vive in un ambiente modesto; *il fréquente un — de gens riches*, frequenta un ambiente di ricchi; *avec ses amis elle se sent dans son* —, con i suoi amici si sente a proprio agio || *dans les milieux bien informés*, negli ambienti (bene) informati || *le Milieu*, la mala (vita): *l'argot du Milieu*, il gergo della malavita || **au milieu de**, *l.prep.* in mezzo a, nel mezzo di: *au — du jour*, a metà giornata; *au — de l'été*, a metà dell'estate; *au — de la foule*, in mezzo alla, tra la folla; *il se trouvait au — du danger*, si trovava in mezzo al pericolo || *au — de la mêlée*, nel folto della mischia || *au beau* — (o *en plein* —) *de*, nel bel mezzo di: *il s'est interrompu au beau — de son discours*, si è interrotto nel bel mezzo del discorso.

militaire [militɛ:r], *ag.* militare: *discipline* —, (*anche fig.*) disciplina militare; *marche* —, marcia militare; *bâtiment* —, caserma; *école* —, scuola militare, accademia militare; *médecin* —, ufficiale medico; *l'aumônier* —, il cappellano militare ♦ *s.m.* militare, soldato: — *de carrière* (o *de métier*), militare di carriera; *ancien* —, vecchio soldato, veterano || *demi-tarif pour les enfants et les militaires* (*en uniforme*), militari e ragazzi metà prezzo.

militairement [militɛrmɑ̃], *av.* militarmente.

militant [militɑ̃], *f.* **militante** [militɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* militante: *les militants d'un parti*, i militanti di un partito || *Eglise militante*, (*teol.*) Chiesa militante || **militante,** *s.f.* militante.

militarisation [militarizasjɔ̃], *s.f.* militarizzazione.

militariser [militarize], *v.t.* militarizzare.

militarisme [militarism], *s.m.* militarismo.

militariste [militarist], *ag.* militaristico, militarista: *esprit* —, spirito militaristico; *Etat* —, Stato militarista ♦ *s.m.* militarista.

militer [milite], *v.i.* militare || — *en faveur d'une idée*, militare a favore di un'idea.

millas [mijɑs], *s.m.* *V.* **milliasse**[2].

millavois [mijavwa], *f.* **millavoise** [mijavwa:z], *ag.* di Millau || **Millavois,** *s.m.* abitante di Millau.

mille[1] [mil], *ag.num.card.* mille: — *dollars*, mille dollari; — *un dollars*, mille e uno dollari; *vingt et une — tonnes*, ventunmila tonnellate; *un billet de* — (*francs*), un biglietto da mille (franchi); *ouvrage tiré à deux — exemplaires*, opera stampata in duemila esemplari || — *et un jours*, mille e un giorno, moltissimi giorni; — *et une brochures*, mille e un opuscolo, un'infinità di opuscoli || *il était à — lieues d'imaginer une chose pareille*, era le mille miglia lontano dall'immaginare una cosa simile; *la salle brillait de — feux*, la sala brillava di mille luci; *il a enduré — morts, mais il n'a pas avoué le nom de ses complices*, ha sopportato mille tormenti, ma non ha confessato il nome dei suoi complici; *elle était très émue, elle a dit — folies*, era molto emozionata e ha detto un'infinità di sciocchezze; *il a couru — dangers*, ha corso mille rischi || — *fois merci*, mille grazie ♦ *con valore di ag.num.ord.* mille, millesimo: *page* —, pagina mille; *le numéro trois mille*, il tremillesimo numero ♦ *s.m.* **1.** mille: *ils étaient plus de* —, erano più di mille; *1 pour* —, 1 per mille || *je vous le donne en* —, ve lo do a mille || *mettre dans le* —, (*anche fig.*) colpire nel segno, fare centro **2.** migliaio: *le premier — des exemplaires de ce livre a été épuisé*, il primo migliaio di copie di questo libro è esaurito; *un — d'œufs*, un migliaio di uova || *je ne gagne pas des — et des cents!*, (*fam.*) non li trovo per la strada i soldi, io!

mille[2], *s.m.* (*misura di lunghezza*) miglio: — *anglais* (o *terrestre*), miglio inglese (= 1609 m); — *marin*, miglio marino (francese = 1852 m; inglese = 1855 m; americano = 1853,25 m).

mille-feuille, *pl.* **mille-feuilles** [milfœ:j], *s.m.* (*cuc.*) millefoglie ♦ *s.f.* (*bot.*) millefoglio (*m.*), millefoglie (*m.*).

millefiori [milefjori], *s.m.* (*ind. del vetro*) millefiori.

millénaire [millenɛ:r], *ag.* millenario: *civilisation* —, civiltà millenaria; *arbre* —, (*fig.*) albero millenario ♦ *s.m.* **1.** millennio: *le second — avant J.C.*, il secondo millennio a.C. **2.** millenario **3.** (*st.relig.*) millenarista.

millénarisme [millenarism], *s.m.* (*st.relig.*) millenarismo, chiliasmo.

mille-pattes [milpat], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) millepiedi.

mille-pertuis, millepertuis [milpɛrtɥi], *s.m.* (*pl. invar.*) (*bot.*) iperico, erba di San Giovanni.

mille-pieds [milpje], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) millepiedi.

millépore [millepo:r], *s.m.* (*zool.*) milleporide.

mille-raies [milrɛ], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (tessuto) millerighe: *velours* —, velluto millerighe.

millerandage [milrɑ̃da:ʒ], *s.m.* (*agr.*) acinellatura (*f.*).

millésime [millezim], *s.m.* **1.** millesimo: *on a imprimé 350 au lieu de 1350 par oubli du* —, si è stampato 350 invece di 1350 tacendo il millesimo **2.** annata (*f.*), mil-

lesimo || *une bouteille au — de 1947*, una bottiglia datata 1947.

millésimé [mil*l*ezime], *ag. vin* —, vino in bottiglia numerata e datata.

Millesimo [mil*l*ezimo], *no.pr.m.* (*geog.*) Millesimo (*f.*).

millet [mijɛ], *s.m.* **1.** (*bot.*) miglio: — *d'Italie* (o *des oiseaux*), panico d'Italia, miglio degli uccelli **2.** (*med.*) mughetto.

milliaire [miljɛ:r], *ag.* miliare: *borne* (o *pierre*) —, pietra miliare (*anche fig.*); *colonne* —, colonna miliare ♦ *s.m.* (*archeol.*) miliario, colonna miliare.

milliampère [mil*l*iɑ̃pɛ:r], *s.m.* (*fis.*) milliampere.

milliampèremètre [mil*l*iɑ̃pɛrmɛtr], *s.m.* (*fis.*) milliamperometro.

milliard [milja:r], *s.m.* miliardo.

milliardaire [miljardɛ:r], *ag.* e *s.m.* miliardario.

milliardième [miljardjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* miliardesimo.

milliasse[1] [miljas], *s.f.* (*ant.*) **1.** millanta **2.** trilione (*m.*).

milliasse[2], *s.m.* (*cuc.*) farinata (*f.*).

millibar [mil*l*iba:r], *s.m.* (*meteorologia*) millibar.

Millie [mili], *no.pr.f. dim.* di **Emilie**.

millième [miljɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* millesimo.

millier [milje], *s.m.* migliaio: *un — de livres*, un migliaio di libri; *quelques milliers de spectateurs*, alcune migliaia di spettatori || *par milliers*, a migliaia.

milligramme [mil*l*igram], *s.m.* milligrammo.

millilitre [mililitr], *s.m.* millilitro.

millimètre [mil*l*imɛtr], *s.m.* millimetro.

millimétrique [mil*l*imetrik], *ag.* **1.** millimetrico **2.** millimetrato: *papier* —, carta millimetrata.

millimicron [mil*l*imikrɔ̃], *s.m.* millimicron.

million [miljɔ̃], *s.m.* milione || *il est riche à millions*, (*fam.*) è straricco.

millionième [miljonjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* milionesimo.

millionnaire [miljonɛ:r], *ag.* e *s.m.* milionario: *il est plusieurs fois* —, è plurimilionario.

millivolt [mil*l*ivɔlt], *s.m.* (*elettr.*) millivolt.

millivoltmètre [mil*l*ivɔltmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) millivoltmetro.

Milly [mili], *no.pr.f. dim.* di **Emilie**.

Milo [milo], *no.pr.f.* (*geog.*) Milo.

Milon [milɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Milone.

milord [milɔ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** milord; (*fam.*) gran signore; *avec ton costume neuf tu as l'air d'un* —, (*fam.*) con quest'abito nuovo hai un'aria da gran signore **2.** botticella (*f.*), carrozza a due posti, carrozzella a quattro ruote.

milouin [milwɛ̃], *s.m.* (*zool.*) moriglione.

mi-lourd, *pl.* **mi-lourds** [milu:r], *s.m.* (*sport*) mediomassimo.

Miltiade [milsjad], *no.pr.m.* (*st.*) Milziade.

mime [mim], *s.m.* (*teat.*) mimo (attore e dramma).

mimer [mime], *v.t.* mimare: — *une scène*, mimare una scena; — *la folie*, mimare la follia || — *qqn.*, imitare, scimmiottare qlcu.

mimétique [mimetik], *ag.* mimetico.

mimétisme [mimetism], *s.m.* mimetismo (*anche fig.*).

mimeuse [mimø:z], *s.f.* (*ant.*) *V.* **mimosa**.

mimeux [mimø], *f.* **mimeuse** [mimø:z], *ag. plantes mimeuses*, (*bot.*) piante sensitive.

mimi[1] [mimi], *s.m.* (*linguaggio infantile*) **1.** bacio, carezza (*f.*): *fais — à ta maman*, da' il bacino alla mamma **2.** micetto ♦ *ag.invar.* (*linguaggio infantile*) grazioso, carino: *comme il est — cet ours!*, com'è grazioso quest'orsacchiotto!

Mimi[2], *no.pr.m. dim.* di **Michel**.

mimïambe [mimjamb], *s.m.* (*lett.*) mimiambo.

Mimile [mimil], *no.pr.m. dim.* di **Emile**.

mimique [mimik], *ag.* mimico ♦ *s.f.* mimica.

mimodrame [mimodram], *s.m.* (*teat.*) pantomima (*f.*).

mimographe [mimograf], *s.m.* mimografo, autore di mimi.

mimologie [mimolɔʒi], *s.f.* imitazione della voce e dei gesti.

mimosa [mimoza], *s.m.* (*bot.*) mimosa (*f.*).

mimosacées [mimozase], *s.f.pl.* (*bot.*) mimosacee.

mi-mots, à [amimo], *l.av.* a mezzi termini; con parole velate.

mi-moyen, *pl.* **mi-moyens** [mimwajɛ̃], *s.m.* (*pugilato*) medioleggero.

minable [minabl], *ag.* miserabile; pietoso: *mener une existence* —, condurre un'esistenza miserabile; *c'est* —, è una cosa pietosa; *salaire* —, salario da fame.

minage [mina:ʒ], *s.m.* il minare.

minahouet [minawɛ], *s.m.* (*mar.*) maglietto per fasciare (cavi).

minaret [minarɛ], *s.m.* minareto.

minauder [minode], *v.i.* far vezzi, moine.

minauderie [minodri], *s.f.* **1.** leziosaggine; affettazione **2.** *pl.* vezzi (*m.*), moine, smancerie.

minaudier [minodje], *f.* **minaudière** [minodjɛ:r], *ag.* smanceroso, smorfioso || **minaudière,** *s.f.* borsettina da sera.

mince [mɛ̃:s], *ag.* **1.** sottile: *une — couche de neige*, un sottile strato di neve; *un — filet d'eau*, un filo d'acqua **2.** esile, snello, smilzo; minuto, delicato: *un garçon long et* —, un ragazzo alto e snello; *taille* —, vita snella, sottile; *poignets minces*, polsi delicati, minuti; *cette robe te rend* — (o *tu as l'air — dans cette robe*), questo vestito ti snellisce || *nez* —, naso affilato **3.** (*di tessuto*) leggero **4.** (*fig.*) insignificante, mediocre, da poco: *un — revenu*, una piccolissima rendita; *un — prétexte*, una scusa magra; *il n'a joué qu'un rôle très — dans cette affaire*, ha avuto una parte del tutto insignificante in quella faccenda; *ce n'est pas une — affaire que de le persuader*, non è cosa da poco persuaderlo; *c'est* —, è ben poca cosa ♦ *inter.* (*pop.*) caspita!, accidenti!

minceur [mɛ̃sœ:r], *s.f.* **1.** sottigliezza **2.** snellezza **3.** (*di tessuto*) leggerezza.

mine[1] [min], *s.f.* **1.** aspetto (*m.*), aria: *avoir une — joyeuse, soucieuse*, avere un'aria radiosa, preoccupata; *avoir la — longue*, avere il muso lungo; *tu n'as pas bonne — aujourd'hui*, non hai un bell'aspetto, una bella cera oggi; *ce gâteau a bonne* —, questo dolce ha un aspetto invitante; *juger des gens sur la* —, giudicare le persone dall'aspetto || *ne pas payer de* —, non ispirare fiducia: *ce restaurant ne paie pas de —, mais on y mange très bien*, questo ristorante dall'aspetto non è granché, ma si mangia bene || *faire bonne, mauvaise* (o *grise*) *— à qqn.*, far buona, cattiva accoglienza a qlcu.; *faire bonne — à mauvais jeu*, far buon viso a cattiva sorte || *faire la* —, fare il broncio: *ils vont faire une de ces mines!*, vedrai che musi lunghi! || *j'aurais bonne — à lui dire ça!*, bella figura ci farei a dirgli questo! || *faire — de*, far finta di || *faire — de rien*, far finta di nulla, fare lo gnorri || *— de rien*, come se niente fosse; senza parere **2.** *pl.* moine, smancerie.

mine[2], *s.f.* **1.** miniera: — *de sel gemme*, miniera di salgemma, salina; — *d'or*, (*anche fig.*) miniera d'oro; — *en plein air* (o *à ciel ouvert*), miniera a cielo aperto; *noyer une* —, allagare una miniera; *ingénieur des mines*, ingegnere minerario || *c'est une — inépuisable d'informations*, (*fig.*) è una miniera inesauribile d'informazioni || *c'est une — d'érudition*, (*fig.*) è un pozzo di scienza **2.** mina: — *acoustique, magnétique*, mina acustica, magnetica; — *mouillée*, mina da blocco; — *flottante*, mina galleggiante; — *en dérive*, mina alla deriva; — *antipersonnel, antichar*, mina antiuomo, anticarro; *fourneau* (o *chambre*) *de* —, fornello, camera di mina; *camp de mines*, campo minato; *faire sauter une* —, far brillare una mina; *amorcer, désamorcer une* —, innescare, disinnescare una mina || *éventer, découvrir une* —, (*fig.*) sventare, scoprire un complotto **3.** (*mil.*) mina (lavori di scavo sotto le fortificazioni nemiche) **4.** — *de plomb*, (*min.*) piombaggine, grafite **5.** (*di matita*) mina.

mine[3], *s.f.* (*numismatica*) mina (moneta ateniese).

mine[4], *s.f.* mina (antica unità di misura di capacità per aridi equivalente a mezzo staio).

miné [mine], *ag.* minato (*anche fig.*).

miner [mine], *v.t.* minare (*anche fig.*): — *l'entrée d'un port*, minare l'ingresso di un porto; — *la réputation de qqn.*, insidiare, minare la reputazione di qlcu.; — *les institutions de l'Etat*, minare le istituzioni dello Stato; *son organisme est miné par la tuberculose*, il suo organismo è minato dalla tubercolosi || *l'eau du fleuve mine les berges*, l'acqua del fiume scalza le sponde || **se miner,** *v.r.* struggersi: *il se mine de chagrin*, si strugge di dolore.

minerai [minrɛ], *s.m.* (*ind. estrattiva*) minerale: — *à basse, haute teneur*, minerale a basso, alto tenore; — *brut*, minerale greggio; — *d'argent*, minerale argentifero; — *de rebut*, minerale di scarto; — *à la surface*, minerale alla superficie; — *en vue*, minerale in vista; — *extrait*, minerale estratto.

minéral [mineral], *pl.* **minéraux** [minero], *ag.* minerale: *le règne — et végétal*, il regno minerale e vegetale; *sels minéraux*, sali minerali; *eau minérale*, acqua minerale || *chimie minérale*, chimica inorganica ♦ *s.m.* minerale: *minéraux précieux*, minerali preziosi.

minéralisateur [mineralizatœ:r], *f.* **minéralisatrice** [mineralizatris], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) mineralizzatore.

minéralisation [mineralizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) mineralizzazione.

minéraliser [mineralize], *v.t.* (*chim.*) mineralizzare: *eau minéralisée*, acqua mineralizzata || **se minéraliser,** *v.r.* mineralizzarsi.

minéralogie [mineralɔʒi], *s.f.* mineralogia.

minéralogique [mineralɔʒik], *ag.* **1.** mineralogico: *collection* —, collezione mineralogica **2.** minerario: *arrondissement* —, distretto minerario || *numéro, plaque* —, numero, targa di immatricolazione (in Francia, fino al 1929).

minéralogiste [mineralɔʒist], *s.m.* mineralogista.

minérogenèse [minerɔʒnɛ:z], *s.f.* minerogenesi.

Minerve [minɛrv], *no.pr.f.* (*mit.*) Minerva || **minerve,** *s.f.* **1.** (*letter.*) donna dotata di grande intelletto e di bellezza **2.** (*tip.*) pedalina **3.** (*med.*) minerva, gorgiera.

minet [minɛ], *s.m.* (*fam.*) micio: *mon* —, tesoro mio.

minette[1] [minɛt], *s.f.* **1.** micia, gattina: *ma* —, micina mia **2.** (*bot.*) lupolina.

minette[2], *s.f.* (*min.*) « minette » (limonite della Lorena e del Lussemburgo).

Minette[3], *no.pr.f. dim.* di **Herminie.**

mineur[1], *f.* **mineure** [minœ:r], *ag.* **1.** minore; di secondaria importanza: *peintres, écrivains mineurs*, pittori, scrittori minori; *problèmes mineurs*, problemi minori || *arts mineurs*, (*st.*) arti minori || *frères mineurs*, (*eccl.*) frati minori; *ordres mineurs*, ordini minori || *Asie Mineure*, (*geog.*) Asia Minore **2.** (*mus. fil.*) minore: *intervalle* —, intervallo minore; *tierce mineure*, terza minore; *sonate en ut* —, sonata in do minore; *le terme — d'un syllogisme*, il termine minore di un sillogismo **3.** (*dir.*) minorenne: *enfant* —, figlio minorenne ♦ *s.m.* (*dir.*) minorenne, minore: *émancipation du* —, emancipazione del minore || **mineure,** *s.f.* **1.** (*dir.*) minorenne, minore **2.** (*fil.*) (premessa) minore.

mineur[2] [minœ:r], *f.* **mineuse** [minø:z], *ag.* (*di insetto*) scavatore, minatore: *larve mineuse*, larva minatrice ♦ *s.m.* **1.** minatore: — *de charbon*, minatore di carbone; — *de fond*, minatore di fondo **2.** (*mil.*) geniere, guastatore **3.** (*marinaio*) torpediniere.

miniature [minjaty:r], *s.f.* **1.** miniatura || *golf* —, minigolf || *en* —, (*anche fig.*) in miniatura **2.** lettera miniata, iniziale miniata.

miniaturer [minjatyre], *v.t.* miniare: *manuscrit miniaturé*, manoscritto miniato || *portrait miniaturé*, miniatura.

miniaturisation [minjatyrizasjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) miniaturizzazione.

miniaturiser [minjatyrize], *v.t.* (*tec.*) miniaturizzare.

miniaturiste [minjatyrist], *s.m.* miniaturista; miniatore.

Minie [mini], *no.pr.f. dim.* di **Herminie.**

minier [minje], *f.* **minière** [minjɛ:r], *ag.* minerario: *gisement* —, giacimento minerario.

minière [minjɛ:r], *s.f.* miniera a cielo aperto.

minima [minima], *s.m.pl. V.* **minimum.**

minima, à [aminima], *l.av. appel à* —, (*dir.*) appello del Pubblico Ministero (contro una pena troppo mite) || *thermomètre à* —, termometro a minima.

minimal [minimal], *pl.* **minimaux** [minimo], *ag.* minimo.

minime [minim], *ag.* minimo: *une perte* —, una perdita minima, insignificante ♦ *s.m.* **1.** (*eccl.*) minimo **2.** (*sport*) allievo (in Francia, atleta dai 13 ai 15 anni) ♦ *s.f.* **1.** (*mus.*) minima **2.** (*sport*) allieva (in Francia, atleta dai 13 ai 15 anni).

minimisation [minimizasjɔ̃], *s.f.* minimizzazione: — *des provisions*, minimizzazione delle scorte.

minimiser [minimize], *v.t.* minimizzare (*anche fig.*).

minimum[1], *pl.* **minimums** [minimɔm], (*scient.*) **minima** [minima], *s.m.* minimo: *pour faire ce travail il faut un — d'expérience*, ci vuole un minimo di esperienza per fare quel lavoro; *avec un — d'effort*, con uno sforzo minimo; — *de différence*, differenza minima; *sa sensibilité est réduite au* —, la sua sensibilità è ridotta al minimo; *condamné au* —, (*dir.*) condannato al minimo della pena || — *vital*, (*econ.*) minimo di sussistenza.

minimum[2], *f.* **minimum,** (*rar.*) **minima,** *pl.m.* e *f.* **minimums** o **minima,** *ag.* minimo: *âge* —, età minima; *prix minimums* (o *minima*), prezzi minimi; *température minima*, temperatura minima.

ministère [ministɛ:r], *s.m.* **1.** ministero, dicastero: — *de l'Intérieur*, Ministero degli Interni, dell'Interno; — *des Affaires étrangères*, Ministero degli (Affari) Esteri; — *de l'Education nationale*, Ministero della Pubblica Istruzione; — *de la Justice*, Ministero di Grazia e Giustizia; — *de l'Air*, Ministero dell'Aeronautica; — *de la Défense nationale*, Ministero della Difesa; — *de la Santé publique*, Ministero della Sanità **2.** ministero, gabinetto; governo: *former, renverser le* —, formare il ministero, rovesciare il governo; — *de coalition*, governo di coalizione; *crise du* —, crisi di governo **3.** — *public*, (*dir.*) procura dello Stato; Pubblico Ministero **4.** ministero, missione (*f.*), cura (*f.*): *le — sacré*, il sacro ministero || *offrir son* —, (*ant.*) offrire i propri buoni uffici.

ministériel, *f.* **ministérielle** [ministerjɛl], *ag.* ministeriale || *officiers ministériels*, pubblici ufficiali.

ministre [ministr], *s.m.* ministro (*in tutti i significati*): — *du Travail*, ministro del Lavoro; — *plénipotentiaire*, ministro plenipotenziario; *premier* —, primo ministro; — *de Dieu*, ministro di Dio || *papier* —, carta protocollo.

ministresse [ministrɛs], *s.f.* (*fam.*) ministressa.

minium [minjɔm], *s.m.* (*chim.*) minio.

minoen [minɔɛ̃], *f.* **minoenne** [minɔɛn], *ag.* minoico.

minois [minwa], *s.m.* (*fam.*) visino, musetto.

minoritaire [minɔritɛ:r], *ag.* minoritario.

minorite [minɔrit], *s.m.* (*eccl.*) minorita.

minorité [minɔrite], *s.f.* **1.** minorità, minore età **2.** minoranza || — *ethnique*, minoranza etnica.

Minorque [minɔrk], *no.pr.f.* (*geog.*) Minorca.

minorquin [minɔrkɛ̃], *f.* **minorquine** [minɔrkin], *ag.* di Minorca || **Minorquin,** *s.m.* abitante di Minorca.

Minos [minɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Minosse.

minot[1] [mino], *s.m.* mezza mina (antica misura di capacità).

minot[2], *s.m.* (*mar.*) gruetta (*f.*).

Minotaure [minɔtɔ:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Minotauro.

minoterie [minɔtri], *s.f.* **1.** molino (*m.*) **2.** industria molitoria.

minotier [minɔtje], *s.m.* proprietario, direttore di mulino industriale.

minou [minu], *s.m.* (*linguaggio infantile*) micio.

minuit [minɥi], *s.m.* mezzanotte (*f.*): *vers — et demi*, verso mezzanotte e mezzo; *le soleil de* —, il sole di mezzanotte; *la Messe de* —, la Messa di mezzanotte.

minuscule [minyskyl], *ag.* minuscolo; minuto: *une*

montre —, un orologio minuscolo || *lettre* —, lettera minuscola ♦ *s.f.* minuscola.

minus habens [minysabɛ̃:s], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*scherz.*) deficiente, idiota: *c'est un* —, è un deficiente.

minutage [minyta:ʒ], *s.m.* (*neol.*) minutaggio, calcolo dei minuti.

minutaire [minytɛ:r], *ag.* in minuta: *acte* —, minuta di un atto.

minutante [minytɑ̃:t], *s.m.* minutante.

minute[1] [minyt], *s.f.* **1.** minuto (*m.*); (*fig.*) minuto (*m.*), istante (*m.*): *cinq minutes ont passé depuis qu'il est parti*, sono passati cinque minuti da quando è andato via; *il sera là dans quelques minutes* (o *d'ici quelques minutes*), sarà qui fra qualche istante; —, *papillon !*, (*fam.*) un momentino! || *à la* — *où*, nell'istante in cui || *de* — *en* — (o *d'une* — *à l'autre*), da un momento all'altro || *à la* —, sull'istante || *poulet* —, (*cuc.*) pollo espresso || *ressemelage* —, risuolatura lampo **2.** (*geom.*) minuto (*m.*).

minute[2], *s.f.* minuta.

minuter[1] [minyte], *v.t.* redigere in minuta.

minuter[2], *v.t.* (*neol.*) calcolare i tempi (di uno spettacolo, una lavorazione, ecc.).

minuterie [minytri], *s.f.* **1.** (*di orologio*) minuteria **2.** (*tec.*) interruttore a tempo automatico.

minutie [minysi], *s.f.* **1.** minuzia, inezia **2.** minuziosità, pignoleria.

minutier [minytje], *s.m.* (*di notaio*) minutario, registro dei verbali.

minutieusement [minysjøzmɑ̃], *av.* minuziosamente.

minutieux [minysjø], *f.* **minutieuse** [minysjø:z], *ag.* minuzioso: *un observateur* —, un osservatore minuzioso, scrupoloso.

miocène [mjɔsɛn], *s.m.* (*geol.*) miocene ♦ *ag.* miocenico.

mioche [mjɔʃ], *s.m.* (*fam.*) marmocchio, bimbetto ♦ *s.f.* (*fam.*) bimbetta.

mi-parti [miparti], *ag.* **1.** bipartito, diviso in due || *robe mi-partie de rouge et de blanc*, vestito mezzo rosso e mezzo bianco **2.** (*arald.*) semipartito.

mi-partition [mipartisjɔ̃], *s.f.* bipartizione.

mi-plaisant, *pl.* **mi-plaisants** [miplɛzɑ̃], *f.* **mi-plaisante** [miplɛzɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) semiserio.

miquelet [miklɛ], *s.m.* (*st.*) micheletto.

mirabelle [mirabɛl], *s.f.* **1.** (*bot.*) mirabella || *jaune* —, (colore) giallo dorato **2.** acquavite di mirabella.

mirabellier [mirabɛlje], *s.m.* (*bot.*) mirabolano.

mirabilis [mirabilis], *s.m.* (*bot.*) mirabilis (*f.*).

miracle [mirakl], *s.m.* **1.** miracolo (*anche fig.*): *le Parthénon est un* — *d'architecture*, il Partenone è un miracolo di architettura; *elle est un* — *de bonté*, è un miracolo di bontà; *crier au* —, gridare al miracolo; *la médecine peut faire des miracles*, la medicina può far miracoli || *c'est un* — *s'il arrive à partir*, è un miracolo se riesce a partire || *ce serait un* — *si tu trouvais un train à cette heure de la nuit*, sarebbe un miracolo se tu riuscissi a trovare un treno a quest'ora di notte || *sa victoire tient du* —, la sua vittoria ha del miracoloso || *par* —, per miracolo: *il échappa par* — *à un accident de voiture*, sfuggì per miracolo a un incidente d'auto || *à* —, (*ant.*) a meraviglia, in modo perfetto || *cour des miracles*, Corte dei Miracoli **2.** (*st.teat.*) miracolo.

miraculé [mirakyle], *ag.* e *s.m.* miracolato.

miraculeusement [mirakyløzmɑ̃], *av.* miracolosamente; prodigiosamente.

miraculeux [mirakylø], *f.* **miraculeuse** [mirakylø:z], *ag.* miracoloso; prodigioso, portentoso: *source miraculeuse*, fonte miracolosa; *une guérison miraculeuse*, una guarigione miracolosa, prodigiosa; *un remède* —, (*fig.*) un rimedio portentoso; *un tableau* —, (*fig.*) un quadro straordinario.

mirador [mirado:r], *s.m.* (*spagn.*) **1.** altana (*f.*) (nelle case spagnole) **2.** (*mil.*) posto di osservazione.

mirandais [mirɑ̃dɛ], *f.* **mirandaise** [mirɑ̃dɛ:z], *ag.* di Mirande || **Mirandais**, *s.m.* abitante di Mirande.

Mirandole, Pic de la [pikdəlamirɑ̃dɔl], *no.pr.* (*st. lett.*) Pico della Mirandola.

mirage [mira:ʒ], *s.m.* **1.** miraggio (*anche fig.*) **2.** speratura (*f.*) (delle uova).

mirbane [mirban], *s.f. essence de* —, (*chim.*) essenza di mirbana, nitrobenzolo (*m.*).

mire[1] [mi:r], *s.f.* **1.** (*balistica*) mira: — *lumineuse*, mira luminosa; *cran de* —, tacca di mira; *ligne de* —, linea di mira; *angle de* —, angolo di mira; *point de* —, punto di mira; (*fig.*) bersaglio; obiettivo: *elle était le point de* — *de tous les regards*, era il centro di tutti gli sguardi **2.** (*topografia*) mira, stadia: — *simple*, mira semplice; — *graduée* (o *parlante*), mira graduata, parlante **3.** (*tv*) monoscopio (*m.*).

mire[2], *s.m.* (*ant.*) medico speziale.

mire[3], *s.f.* (*ant.*) (*di cinghiale*) zanna.

Mireille [mirɛ:j], *no.pr.f.* Mirella.

mire-œufs [mirø], *s.m.* (*pl.invar.*) sperauovo (apparecchio per la speratura delle uova).

mirepoix [mirpwa], *s.m.* (*cuc.*) salsa mirepoix.

mirer [mire], *v.t.* **1.** mirare (a) (*anche fig.*): — *le but*, mirare al bersaglio; — *une place*, mirare, aspirare a un posto **2.** sperare, guardare controluce (uova, tessuto, ecc.) **3.** (*pop.*) guardare, sbirciare || **se mirer**, *v.r.* mirarsi, specchiarsi: *se* — *dans l'eau*, specchiarsi nell'acqua; *la mère se mirait dans sa fille*, la madre si rispecchiava compiaciuta nella figlia.

mirette [mirɛt], *s.f.* **1.** stecca (di modellatore) **2.** livella (del selciatore) **3.** *pl.* (*argot*) occhi (*m.*).

mireur [mirœ:r], *s.m.* **1.** addetto alla speratura (delle uova) **2.** (*mil.*) antico strumento per la misurazione delle distanze.

mirifique [mirifik], *ag.* (*fam. scherz.*) mirifico, mirabolante, stupefacente.

mirifiquement [mirifikmɑ̃], *av.* (*fam. scherz.*) in modo mirifico, mirabolante.

mirlicoton [mirlikɔtɔ̃], *s.m.* (*bot.*) pesca (*f.*) (autunnale, grossa e gialla).

mirliflore [mirliflɔ:r], *s.m.* (*fam.*) damerino, bellimbusto, zerbinotto.

mirliton [mirlitɔ̃], *s.m.* **1.** zufolo || *air de* —, aria, motivo popolare || *vers de* —, versi scadenti, zoppicanti **2.** (*mil.*) tipo di sciaccò (di certi cavalieri francesi durante la Prima Repubblica) **3.** (*cuc.*) cannolo ripieno di crema **4.** (*ant.*) acconciatura a riccioli.

mirmidon, *s.m.*, **Mirmidons**, *no.pr.m.pl.* [mirmidɔ̃], *V.* **myrmidon, Myrmidons.**

mirmillon [mirmijɔ̃], *s.m.* (*st.romana*) mirmillone.

mirobolant [mirɔbɔlɑ̃], *f.* **mirobolante** [mirɔbɔlɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) mirabolante, sbalorditivo, strabiliante.

mirobolé [mirɔbɔle], *ag.* (*pop.*) stupito, sbalordito.

mirobolifique [mirɔbɔlifik], *ag.* (*scherz.*) mirabolante.

miroir [mirwa:r], *s.m.* **1.** specchio: *se regarder dans un* —, guardarsi allo specchio; *le parquet brille comme un* —, il pavimento brilla come uno specchio; *la mer était lisse comme un* —, il mare era liscio come uno specchio, come un olio; *les yeux sont le* — *de l'âme*, (*fig.*) gli occhi sono lo specchio dell'anima || *un* — *d'eau*, uno specchio d'acqua || *écriture en* —, scrittura speculare, a specchio || — *parabolique, sphérique*, (*fis.*) specchio parabolico, sferico; — *ardent*, (*fis.*) specchio ustorio, ardente || — *magique*, specchio magico || — *à alouettes*, (*anche fig.*) specchietto per le allodole || — *d'atterrissage*, (*mar.*) specchio d'atterraggio (sulle portaerei) **2.** ocello, specchietto (macchia sul piumaggio di certi uccelli o su mantello baio) **3.** — *de Vénus*, (*bot.*) specchio di Venere.

miroitant [mirwatɑ̃], *f.* **miroitante** [mirwatɑ̃:t], *ag.* luccicante, scintillante; sfavillante.

miroité [mirwate], *ag.* (*di cavallo*) specchiettato.

miroitement [mirwatmɑ̃], *s.m.* luccichio, scintillio; sfavillio: *le* — *de l'eau sous le soleil*, lo scintillio, il luccichio dell'acqua sotto il sole; *le* — *d'un diamant*, lo sfavillio di un diamante.

miroiter [mirwate], *v.i.* luccicare, scintillare; sfavillare: *les lumières miroitent dans le ruisseau*, le luci

scintillano nel ruscello || *faire — un espoir*, (*fig.*) far balenare una speranza.

miroiterie [mirwatri], *s.f.* **1.** industria, commercio degli specchi **2.** officina dello specchiaio.

miroitier [mirwatje], *s.m.* specchiaio.

miroton [mirotɔ̃], *s.m.* (*cuc.*) ragù di carne di manzo con cipolle.

mis [mi], *p.p.* di **mettre**.

misaine [mizɛn], *s.f.* (*mar.*) vela di trinchetto: *mât de* —, albero di trinchetto; *hune de* —, coffa di trinchetto; — *goélette*, randa di trinchetto.

misanthrope [mizɑ̃trɔp], *ag.* e *s.m.* misantropo.

misanthropie [mizɑ̃trɔpi], *s.f.* misantropia.

misanthropique [mizɑ̃trɔpik], *ag.* misantropico, misantropo.

miscellanées [misɛllane], *s.f.pl.* miscellanea (*sing.*).

miscibilité [misibilite], *s.f.* miscibilità.

miscible [misibl], *ag.* miscibile.

mise [mi:z], *s.f.* **1.** messa; posa; collocamento (*m.*): — *en boîte*, inscatolamento; (*fig.*) infinocchiamento; — *en bouteilles*, imbottigliamento; — *en circulation*, messa in circolazione; (*di monete false, ecc.*) spaccio; — *en conserve*, conservazione; — *en gage*, (*dir.*) costituzione di pegno; — *en liberté*, liberazione; (*dir.*) scarcerazione; — *sociétaire*, (*dir.*) conferimento societario; — *hors*, esborso; — *en marche*, messa in marcia, in moto; — *en onde*, (*rad.*) messa in onda; — *en œuvre* (o *en place*), messa in opera; — *en pages*, (*tip.*) impaginazione; — *en plis*, messa in piega, messimpiega; — *en possession*, (*dir.*) immissione in possesso; — *en vente*, messa in vendita; — *en scène*, (*teat.*) messa in scena, regia; (*cine.*) regia; (*fig.*) messinscena; — *aux enchères*, messa all'asta; — *à prix*, fissazione del prezzo base per un'asta; *à pied*, (*di funzionario*) sospensione dall'ufficio; — *à la retraite*, collocamento a riposo; — *en disponibilité*, collocamento in aspettativa; — *au point*, messa a punto; (*foto.*) messa a fuoco; — *à la chaîne*, (*di nave*) sequestro **2.** tenuta; abbigliamento (*m.*): — *négligée*, abbigliamento trascurato || *la timidité n'est plus de* —, non usa più essere timidi **3.** posta, puntata (al gioco): *doubler la* —, raddoppiare la posta **4.** (*ant.*) circolazione (della moneta) **5.** — *bas*, parto (*m.*) (di animali).

Misène [mizɛn], *no.pr.m.* (*lett.*) Miseno || *Cap* —, (*geog.*) Capo Miseno.

miser [mize], *v.t.* **1.** puntare; scommettere: — *mille francs sur un cheval*, puntare, scommettere mille franchi su un cavallo; — *sur le rouge*, (*roulette*) puntare sul rosso || — *sur les deux tableaux*, (*fig.*) tenere il piede in due staffe **2.** offrire all'asta.

misérable [mizerabl], *ag.* miserabile, misero; pietoso: *une maison* —, una misera casa; *il est dans un état* —, è in uno stato miserevole, pietoso; *il a fait une fin* —, ha fatto una misera fine || *il ferait n'importe quoi, pour un — billet de mille*, farebbe qualunque cosa per un misero biglietto da mille ♦ *s.m.* **1.** miserabile, diseredato **2.** sciagurato, miserabile: *ah! le —, il a osé dire cela!*, ah! sciagurato, ha osato dire ciò!

misérablement [mizerabləmɑ̃], *av.* **1.** miserabilmente, miseramente **2.** meschinamente, grettamente.

misère [mizɛ:r], *s.f.* **1.** miseria: *tomber dans la* —, cadere in miseria; *être dans la — jusqu'au cou*, essere nella più squallida miseria; *pleurer* —, pianger miseria || *faire des misères à qqn.*, fare dei piccoli dispetti a qlcu. || *cela coûtait une* —, costava pochissimo, una miseria || *se fâcher pour une* —, prendersela per un nonnulla || *c'est un salaire de* —, è un salario da fame || — *de moi!*, me misero! **2.** i miseri (*m.pl.*), i diseredati (*m.pl.*).

miserere [mizerere], *s.m.* (*pl.invar.*) (*eccl.*) miserere || *colique de* (o *du*) —, (*med. pop.*) occlusione intestinale.

miséreux [mizerø], *f.* **miséreuse** [mizerø:z], *ag.* e *s.m.* misero, miserabile.

miséricorde [mizerikɔrd], *s.f.* **1.** misericordia: *la — divine*, la misericordia divina; *traiter qqn. sans* —, trattare qlcu. senza misericordia || *œuvres de* —, (*eccl.*) opere di misericordia || —*! il va tomber!*, misericordia! sta per cadere! || *à tout péché*, —, (*prov.*) chi è senza peccato scagli la prima pietra **2.** misericordia (pugnale con il quale i cavalieri davano il colpo di grazia ai nemici feriti).

miséricordieusement [mizerikɔrdjøzmɑ̃], *av.* misericordiosamente.

miséricordieux [mizerikɔrdjø], *f.* **miséricordieuse** [mizerikɔrdjø:z], *ag.* misericordioso.

mi-sérieux [miserjø], *f.* **mi-sérieuse** [miserjø:z], *ag.* (*pl.m.invar.*) semiserio.

misogame [mizɔgam], *ag.* e *s.m.* misogamo.

misogamie [mizɔgami], *s.f.* misogamia.

misogyne [mizɔʒin], *ag.* e *s.m.* misogino.

misogynie [mizɔʒini], *s.f.* misoginia.

misonéisme [mizɔneism], *s.m.* misoneismo.

misonéiste [mizɔneist], *s.m.* e *f.* misoneista.

mispickel [mispikɛl], *s.m.* (*min.*) mispickel.

missel [misɛl], *s.m.* messale.

missile [misil], *s.m.* missile: — *à étages multiples*, missile pluristadio.

missile-sonde, *pl.* **missiles-sondes** [misilsɔ̃:d], *s.m.* missile sonda.

missilistique [misilistik], *s.f.* missilistica.

mission [misjɔ̃], *s.f.* missione (*in tutti i significati*): — *diplomatique, scientifique*, missione diplomatica, scientifica; — *de guerre*, missione di guerra; *remplir une* —, *être chargé d'une* —, compiere una missione, essere incaricato di una missione; *partir en* —, partire in missione || *une — catholique au Japon*, una missione cattolica in Giappone; *Pays de* —, Paese di missione; *prêcher la* —, fare le missioni; *prêtre de la Mission*, (*eccl.*) padre della Missione, lazzarista.

missionnaire [misjɔnɛ:r], *s.m.* e *ag.* missionario.

missive [misi:v], *s.f.* e *ag.* missiva.

mistelle [mistɛl], *s.f.* mosto di vino.

misti [misti], *s.m. abbr.* di **mistigri**.

mistigri [mistigri], *s.m.* **1.** (*fam.*) micio **2.** (*nelle carte da gioco*) fante di fiori.

mistoufle [mistufl], *s.f.* (*argot*) **1.** miseria: *être dans la* —, essere in miseria, far la fame **2.** *pl.* dispetti (*m.*), cattiverie.

mistral [mistral], *s.m.* (*vento*) mistral, maestrale.

mitaine [mitɛn], *s.f.* **1.** mezzoguanto (*m.*) || *c'est inutile de prendre des mitaines avec lui*, (*fam.*) è inutile usargli grandi riguardi **2.** (*ant.*) manopola **3.** (*argot*) guantone da pugilato.

mite [mit], *s.f.* tignola, tarma: *robe mangée aux mites*, vestito roso dalle tarme; — *du fromage*, acaro del formaggio.

mité [mite], *ag.* tarlato, tarmato.

mi-temps [mitɑ̃], *s.f.* (*pl.invar.*) **1.** tempo (*m.*) (di un incontro sportivo tra due squadre): *avoir l'avantage en première* —, essere in vantaggio nel primo tempo **2.** intervallo (*m.*) (durante un incontro sportivo): *les joueurs se reposent pendant la* —, i giocatori si riposano durante l'intervallo **3.** *à* —, a mezza giornata: *il a trouvé un emploi à* —, ha trovato un impiego a mezza giornata.

miteux [mitø], *f.* **miteuse** [mitø:z], *ag.* misero, meschino, miserabile: *un vêtement* —, un vestito misero; *un aspect* —, un aspetto miserabile ♦ *s.m.* (*fam.*) pitocco, poveraccio.

mithriacisme [mitriasism], *s.m.* (*st.relig.*) mitracismo, mitraismo.

mithriaque [mitriak], *ag.* (*st.relig.*) mitriaco.

Mithridate [mitridat], *no.pr.m.* (*st.*) Mitridate || **mithridate**, *s.m.* (*ant. farm.*) mitridato.

mithridatique [mitridatik], *ag.* (*st.*) mitridatico.

mithridatisation [mitridatizasjɔ̃], *s.f.* mitridatismo.

mithridatiser [mitridatize], *v.t.* mitridatizzare || **se mithridatiser**, *v.r.* mitridatizzarsi.

mithridatisme [mitridatism], *s.m.* *V.* **mithridatisation**.

mitigation [mitigasjɔ̃], *s.f.* mitigazione, lenimento (*m.*), attenuazione.

mitiger [mitiʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* mitigare, lenire.

mitochondrie [mitokɔ̃dri], *s.f.* (*biol.*) mitocondrio (*m.*).

miton[1] [mitɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) polsino (di stoffa o di pelliccia per abiti femminili) || *c'est de l'onguent — mitaine*, (*fig.*) è un palliativo, è un rimedio assolutamente inefficace **2.** manopola (*f.*) (di un'armatura) **3.** (*linguaggio infantile*) micio **4.** (*ant.*) mollica (*f.*) || *soupe aux mitons*, pancotto.

mitonner [mitɔne], *v.t.* **1.** cuocere a fuoco lento **2.** (*fig.*) preparare con cura; predisporre, organizzare: — *une affaire*, preparare con cura un affare; — *son avenir*, provvedere al proprio avvenire || — *un client*, (*fam.*) lavorarsi un cliente **3.** (*ant.*) vezzeggiare, coccolare ♦ *v.i.* cuocere a fuoco lento || *laisser — une affaire*, lasciar maturare un affare || **se mitonner**, *v.r.* **1.** cuocere a fuoco lento: *le potage se mitonne*, la minestra sta cuocendo a fuoco lento **2.** (*fig.*) crogiolarsi, bearsi.

mitose [mito:z], *s.f.* (*biol.*) mitosi.

mitotique [mitɔtik], *ag.* (*biol.*) mitotico.

mitoyen [mitwajɛ̃], *f.* **mitoyenne** [mitwajɛn], *ag.* **1.** (*dir.*) di proprietà comune: *puits* —, pozzo comune **2.** divisorio: *mur* —, muro divisorio **3.** (*fig. rar.*) intermedio, mediano.

mitoyenneté [mitwajɛnte], *s.f.* (*dir.*) comunione, comunanza (di un bene).

mitraillade [mitrajad], *s.f.* **1.** raffica di mitragliatrice **2.** mitragliamento (*m.*).

mitraille [mitra:j], *s.f.* **1.** (*mil.*) mitraglia: *tirer à* —, tirare a mitraglia **2.** raffica di mitragliatrice **3.** (*fam.*) monetine (*pl.*), spiccioli (*m.pl.*) **4.** ferraglia; rottame (*m.*).

mitrailler [mitraje], *v.t.* e *i.* mitragliare: — *un train*, mitragliare un treno; — *de questions*, (*fig.*) mitragliare di domande.

mitraillette [mitrajɛt], *s.f.* mitra (*m.*).

mitrailleur [mitrajœ:r], *ag.* mitragliatore: *fusil* —, fucile mitragliatore ♦ *s.m.* (*mil.*) mitragliere.

mitrailleuse [mitrajø:z], *s.f.* mitragliatrice, mitragliera.

mitral [mitral], *pl.* **mitraux** [mitro], *ag.* **1.** (*eccl.*) mitrale, in forma di mitra **2.** (*anat.*) mitrale.

mitre [mitr], *s.f.* **1.** (*abbigl. eccl.*) mitra **2.** (*edil.*) mitra (di camino).

mitré [mitre], *ag.* (*eccl.*) mitrato.

mitron [mitrɔ̃], *s.m.* **1.** garzone fornaio, garzone pasticciere **2.** (*edil.*) piccola mitra (di camino).

mi-voix, à [amivwa], *l.av.* a mezza voce.

mixage [miksa:ʒ], *s.m.* (*cine.*) missaggio: *faire le* —, (*cine.*) missare.

mixer [miksœr], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*cine.*) mixer, tecnico del missaggio **2.** *V.* **mixeur.**

mixeur [miksœr], *s.m.* (*cuc.*) frullatore elettrico.

mixte [mikst], *ag.* misto || **mixtes**, *s.m.pl.* (*tec. mineraria*) misti.

Mixtèques [mikstɛk], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Miztechi, Mixtechi.

mixtiligne [mikstiliɲ], *ag.* (*geom.*) mistilineo.

mixtion [mikstjɔ̃], *s.f.* **1.** (*farm. chim.*) mistura **2.** miscuglio (*m.*).

mixtionner [mikstjɔne], *v.t.* (*rar.*) mescolare.

mixture [miksty:r], *s.f.* miscuglio (*m.*), mistura; (*spreg.*) intruglio (*m.*).

mnémonique [mnemɔnik], *ag.* mnemonico: *fonction* —, (*psic.*) funzione mnemonica ♦ *s.f.* mnemonica.

mnémoniquement [mnemɔnikmɑ̃], *av.* mnemonicamente.

Mnémosyne [mnemɔzin], *no.pr.f.* (*mit.*) Mnemosine.

mnémotechnie [mnemɔtɛkni], *s.f.* mnemonica, mnemotecnica.

mnémotechnique [mnemɔtɛknik], *ag.* mnemotecnico.

Moabites [mɔabit], *no.pr.m.pl.* (*Bibbia*) Moabiti.

mobile [mɔbil], *ag.* **1.** mobile: *escalier* —, scala mobile; *album à feuilles mobiles*, album a fogli mobili; *caractères mobiles*, (*tip.*) caratteri mobili; *fêtes mobiles*, feste mobili; *troupes mobiles*, truppe, reparti mobili **2.** (*fig.*) mutevole, mobile; volubile: *regard, visage* —, sguardo, viso mobile; *humeur* —, umore mutevole, volubile ♦ *s.m.* **1.** (*fis.*) mobile: *mouvement, vitesse d'un* —, movimento, velocità di un mobile || *le premier* —, (*ant. astr.*) il primo mobile **2.** (*fig.*) impulso: *elle obéit toujours à des mobiles passionnels*, obbedisce sempre ad impulsi passionali **3.** movente, causa (*f.*): *le — d'une action*, il movente di un'azione; *découvrir les mobiles d'un crime*, scoprire i moventi di un delitto **4.** (*st. francese*) soldato della guardia mobile.

mobilier [mɔbilje], *f.* **mobilière** [mɔbiljɛ:r], *ag.* (*dir.*) mobiliare; mobile: *biens mobiliers*, beni mobili; *crédit* —, credito mobiliare || *valeurs mobilières*, titoli mobiliari || *impôt sur les revenus mobiliers*, tassa di ricchezza mobile || *saisie mobilière*, pignoramento (di beni mobili) || *succession mobilière*, eredità composta di beni mobili ♦ *s.m.* **1.** mobilia (*f.*), mobilio: — *en bois, métallique*, mobilia di legno, di metallo || — *national*, mobili e arredi appartenuti alla Corona e passati a far parte del demanio mobiliare **2.** (*dir.*) bene mobile.

mobilisable [mɔbilizabl], *ag.* **1.** (*dir.*) convertibile in bene mobile **2.** (*mil.*) che può essere mobilitato.

mobilisation [mɔbilizasjɔ̃], *s.f.* **1.** mobilitazione: *plan de* —, piano di mobilitazione; — *industrielle*, mobilitazione industriale; — *des facteurs de production*, mobilitazione dei fattori di produzione **2.** (*comm.*) smobilizzo (*m.*); conversione in bene mobile: — *de capitaux*, smobilizzo di capitali **3.** (*chir.*) mobilizzazione.

mobiliser [mɔbilize], *v.t.* **1.** mobilitare **2.** (*comm.*) smobilizzare **3.** (*chir.*) mobilizzare: — *une jambe fracturée*, mobilizzare una gamba fratturata.

mobilité [mɔbilite], *s.f.* mobilità (*anche fig.*).

mocassin [mɔkasɛ̃], *s.m.* mocassino.

mochard [mɔʃa:r], *f.* **mocharde** [mɔʃard], *ag.* (*pop.*) *V.* **moche**[1].

moche[1] [mɔʃ], *ag.* (*pop.*) **1.** brutto: *une femme* —, una donna racchia; *il est — ce chapeau*, è proprio brutto questo cappello; *un film très* —, un bruttissimo film **2.** vergognoso, disgustoso; meschino: *c'est* —, *ce qu'il a fait*, è vergognoso quello che ha fatto.

moche[2], *s.f.* (*rar.*) matassina.

mocherie [mɔʃri], *s.f.* (*pop.*) bruttezza, miseria, meschinità; azione vile, indegna.

mocheté [mɔʃte], *s.f.* (*pop.*) **1.** racchiona: *c'est une véritable* —, è proprio una racchiona **2.** carognata, porcheria.

moco [mɔko], *s.m.* (*argot*) persona originaria di Tolone o della Provenza.

Moctézuma [mɔktezyma], *no.pr.m.* (*st.*) *V.* **Moteczuma.**

modal [mɔdal], *pl.* **modaux** [mɔdo], *ag.* (*fil. gramm. mus. dir.*) modale ♦ *s.f.* (*fil.*) proposizione modale.

modalité [mɔdalite], *s.f.* **1.** modalità **2.** (*mus.*) modo (*m.*) **3.** *adverbe de* —, (*gramm.*) avverbio di modo, di maniera.

mode[1] [mɔd], *s.f.* **1.** moda: — *masculine, féminine*, moda maschile, femminile; *journal, revue de* —, giornale, rivista di moda; *suivre la* —, seguire la moda || *teintes, tissus* —, colori, tessuti di moda || *gravure de* —, figurino: *elle a l'air d'une gravure de* —, sembra proprio un figurino || *travailler dans la* —, lavorare nell'industria della moda || *magasin de modes*, negozio di modista || *de* —, *à la* —, di moda, alla moda: *être à la* —, essere alla moda; *passer de* —, passare di moda; *revenir à la* —, ritornare di moda; *se remettre à la* —, aggiornarsi; *c'est un acteur à la* —, è un attore in voga, di grido; *il est de — de passer les vacances à l'étranger*, è di moda passare le vacanze all'estero || *à la — d'Espagne*, secondo la moda spagnola || *bœuf à la* —, (*cuc.*) bue alla moda; *tripes à la — de Caen*, (*cuc.*) trippe alla moda di Caen **2.** (*ant.*) modo (*m.*), maniera: *chacun aime vivre à sa* —, a ciascuno piace vivere a modo proprio **3.** (*statistica*), moda, valore prevalente.

mode[2], *s.m.* **1.** modo: — *d'action*, modo d'agire; — *de vie*, modo di vivere, genere di vita; — *de production*, metodo di produzione; — *de payement*, modalità di pagamento; — *d'emploi*, istruzioni per l'uso || — *de locomotion*, mezzo di locomozione **2.** (*gramm. mus.*) modo: *les modes d'un verbe*, i modi di un verbo; — *majeur*, *mineur*, (*mus.*) modo maggiore, minore.

modelage [mɔdla:ʒ], *s.m.* il modellare, modellatura (*f.*).

modèle [mɔdɛl], *s.m.* **1.** modello: — *d'un train*, modellino di un treno; — *en bois*, *en métal*, modello in legno, in metallo; *ne pas s'écarter du* —, attenersi strettamente al modello; *servir de* —, (*anche fig.*) servire di modello; *prendre comme* (o *pour*) —, (*anche fig.*) prendere come modello; *Pierre est un* — *de gentillesse*, Piero è un modello di gentilezza; *un écolier*, *une écolière* —, uno scolaro, una scolara modello || — *de conjugaison*, (*gramm.*) modello di coniugazione **2.** (*di pittore*, *di scultore*) modello; (*riferito a donna*) modella (*f.*) **3.** modello, tipo: *lancer un nouveau* — *de réfrigérateur*, lanciare un nuovo modello, tipo di frigorifero; — *déposé*, modello depositato **4.** (*di abito*, *di tessuto*, *ecc.*) modello.

modelé [mɔdle], *s.m.* **1.** (*scult. pitt.*) modellato **2.** (*geog.*) rilievo: *le* — *d'une région*, il rilievo di una regione.

modeler [mɔdle] (*coniugato come* semer), *v.t.* modellare, plasmare (*anche fig.*) || *pâte à* —, plastilina || **se modeler**, *v.r.* modellarsi || *les jeunes gens se modèlent souvent sur les personnages à la mode*, i giovani prendono spesso a modello i personaggi alla moda.

modeleur [mɔdlœ:r], *f.* **modeleuse** [mɔdlø:z] *ag.* e *s.m.* modellatore, plasmatore.

modélisme [mɔdelism], *s.m.* modellismo, modellistica (*f.*).

modéliste [mɔdelist], *s.m.* e *f.* modellista.

modénais [mɔdenɛ], *f.* **modénaise** [mɔdenɛ:z], *ag.* modenese || **Modénais**, *s.m.* (*abitante*) modenese.

modénature [mɔdenaty:r], *s.f.* (*arch.*) modanatura.

Modène [mɔdɛn], *no. pr. f.* (*geog.*) Modena.

modérantisme [mɔderɑ̃tism], *s.m.* (*st.francese*) moderatismo.

modérantiste [mɔderɑ̃tist], *ag.* (*st.francese*) moderato.

modérateur [mɔderatœ:r], *f.* **modératrice** [mɔderatris], *ag.* e *s.m.* moderatore.

modération [mɔderasjɔ̃], *s.f.* moderazione || — *d'une peine*, riduzione di una pena.

moderato [mɔderato], *av.* e *s.m.* (*mus.*) moderato.

modéré [mɔdere], *ag.* moderato: *prix* —, prezzo modico; *vent* —, vento moderato; *il est* — *dans ses paroles*, è misurato nelle parole; *il est* — *dans la boisson*, è sobrio nel bere; *amitié modérée*, *sentiment* —, amicizia tiepida, sentimento tiepido ♦ *s.m.* (*pol.*) moderato.

modérément [mɔderemɑ̃], *av.* moderatamente.

modérer [mɔdere] (*coniugato come* céder), *v.t.* moderare: — *sa colère*, moderare la propria collera; — *ses ambitions*, moderare le proprie ambizioni; — *sa vitesse*, moderare la velocità || **se modérer**, *v.r.* moderarsi.

moderne [mɔdɛrn], *ag.* moderno: *la société* —, la società moderna; *un homme* —, un uomo moderno; *meuble* —, mobile di stile moderno; *histoire* —, storia moderna || *enseignement* —, insegnamento superiore d'indirizzo tecnico scientifico ♦ *s.m.* **1.** (il) moderno: *il n'aime que le* —, gli piace soltanto il moderno **2.** *pl.* i moderni (contrapposto agli antichi): *la querelle des anciens et des modernes*, (*st.lett.*) la polemica degli antichi e dei moderni.

modernisation [mɔdɛrnizasjɔ̃], *s.f.* ammodernamento (*m.*); rimodernamento (*m.*).

moderniser [mɔdɛrnize], *v.t.* **1.** modernizzare: — *la technique de la production*, modernizzare la tecnica di produzione **2.** rimodernare, ammodernare: *il a modernisé son magasin*, ha rimodernato il suo negozio || **se moderniser**, *v.r.* modernizzarsi.

modernisme [mɔdɛrnism], *s.m.* (*st.relig.*) modernismo.

moderniste [mɔdɛrnist], *ag.* e *s.m.* modernista.

modernité [mɔdɛrnite], *s.f.* modernità.

modern style [mɔdɛrnstil], *s.m.* (*ingl.*) (*st.arte*) liberty ♦ *ag.* liberty, floreale.

modeste [mɔdɛst], *ag.* modesto (*in tutti i significati*): *une jeune fille* —, una fanciulla modesta; *son train de vie est* —, il suo tenore di vita è modesto; *ses prétentions sont modestes*, ha delle pretese modeste, miti pretese; *ils sont d'origine* —, sono di modesta origine.

Modeste, *no.pr.m.* Modesto.

modestement [mɔdɛstəmɑ̃], *av.* modestamente.

modestie [mɔdɛsti], *s.f.* **1.** modestia: *fausse* —, falsa modestia; *manquer de* —, mancare di riserbo **2.** pudore (*m.*); modestia **3.** (*abbigl.*) modestia.

modicité [mɔdisite], *s.f.* modicità.

modifiable [mɔdifjabl], *ag.* modificabile.

modifiant [mɔdifjɑ̃], *f.* **modifiante** [mɔdifjɑ̃:t], *ag.* che modifica, modificante.

modificateur [mɔdifikatœ:r], *f.* **modificatrice** [mɔdifikatris], *ag.* e *s.m.* modificatore: — *instantané*, (*mec.*) variatore istantaneo.

modificatif [mɔdifikatif], *f.* **modificative** [mɔdifikati:v], *ag.* modificativo.

modification [mɔdifikasjɔ̃], *s.f.* modifica, modificazione.

modifier [mɔdifje], *v.t.* modificare || **se modifier**, *v.r.* modificarsi.

modillon [mɔdijɔ̃], *s.m.* (*arch.*) modiglione.

modique [mɔdik], *ag.* modico.

modiquement [mɔdikmɑ̃], *av.* modicamente.

modiste [mɔdist], *s.f.* modista.

modius [mɔdjys], *s.m.* moggio (misura per aridi).

modulateur [mɔdylatœ:r], *s.m.* (*rad.*) modulatore.

modulation [mɔdylasjɔ̃], *s.f.* modulazione: *les modulations de la voix*, le modulazioni della voce; *modulations en la mineur*, (*mus.*) modulazioni in la minore; — *de phase*, *de fréquence*, modulazione di fase, di frequenza.

module [mɔdyl], *s.m.* modulo (*anche arch.*): — *d'inertie*, (*fis.*) modulo di inerzia; — *d'élasticité*, (*mec.*) modulo di elasticità; — *d'un engrenage*, (*mec.*) modulo di dentatura; — *d'un vecteur*, (*mat.*) modulo di un vettore; *le* — *d'une source*, (*idraulica*) il modulo, la portata media di una sorgente; — *d'une monnaie*, (*numismatica*) modulo, diametro di una moneta.

moduler [mɔdyle], *v.t.* modulare: — *un son*, modulare un suono ♦ *v.i.* **1.** (*ant. mus.*) modulare, comporre in musica **2.** (*elettr.*) modulare.

moelle [mwal], *s.f.* **1.** midollo (*m.*) (*anche bot.*): — *épinière*, midollo spinale; — *allongée*, midollo allungato; *os à* —, osso midolloso; (*fig.*) cuccagna || *la pluie m'a pénétré jusqu'à la* — *des os*, la pioggia mi ha inzuppato fino al midollo || *il est républicain jusque dans la* — *des os*, è repubblicano fino al midollo || *ne pas avoir de* — *dans les os*, essere smidollato || *sucer qqn. jusqu'à la* —, (*fig.*) succhiare il sangue a qlcu. || *pour avoir la* — *il faut briser l'os*, (*prov.*) chi non risica non rosica **2.** (*fig.*) succo (*m.*), essenza: *la* — *d'un discours*, il succo di un discorso.

moelleusement [mwaløzmɑ̃], *av.* mollemente: *il était* — *couché sur des coussins*, era mollemente disteso sui cuscini.

moelleux [mwalø], *f.* **moelleuse** [mwalø:z], *ag.* **1.** morbido: *étoffe moelleuse*, stoffa morbida, calda; *lit* —, letto morbido || *sauce moelleuse*, salsa vellutata **2.** pastoso: *vin* —, vino abboccato, pastoso; *voix moelleuse*, (*fig.*) voce pastosa ♦ *s.m.* morbidezza (*f.*), pastosità (*f.*).

moellon [mwalɔ̃], *s.m.* **1.** pietra da costruzione, ciottolo **2.** *pl.* pietrisco (*sing.*); cocci.

moere, [mu:r], *s.f.* (*nelle Fiandre*) laguna prosciugata e coltivata.

mœurs [mœrs], *s.f. pl.* **1.** costumi (*m.*), usanze: *les* — *des peuples primitifs*, i costumi dei popoli primitivi; *avoir des* — *simples*, essere di semplici costumi; *quelles* —*!* (o *quelles drôles de* —*!*), che costumi!; *autre temps*, *autres* —, altri tempi, altri costumi **2.** costumi

(*m.*), condotta (*sing.*): *bonnes, mauvaises* —, buoni, cattivi costumi; *femme de — faciles*, donna di facili costumi; *ne pas avoir de* —, essere scostumato || *les bonnes* —, (*dir.*) il buon costume || *certificat de bonne vie et* —, certificato di buona condotta || *police des* — (o *les* —), la squadra del buon costume; *attentat aux* —, offesa al buon costume.

mofette [mɔfɛt], *s.f.* **1.** (*geol.*) mofeta **2.** *V.* **mouffette.**

mohair [mɔɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) mohair: *étoffe de* —, stoffa di mohair; *laine* —, lana mohair.

mohican [mɔikɑ̃], *f.* **mohicane** [mɔikan], *ag.* moicano || **Mohican,** *s.m.* moicano.

moi [mwa], *pron. pers.*, *1ª persona sing. m.* e *f.* **1.** *compl.* **me; mi:** *parle-moi*, parlami; *rendez-le-moi*, rendetemelo; *il peut compter sur* —, può contare su di me; *maman a grondé mon frère et* — (o *nous a grondés, mon frère et* —), la mamma ha sgridato me e mio fratello; *cette pipe est à* —, questa pipa è mia; *c'est à — de m'occuper de ces choses*, tocca a me occuparmi di queste cose; *l'initiative n'est pas de — mais de lui*, l'iniziativa non è mia ma sua; *ils sont tous contre* —, sono tutti contro di me; *j'étais hors de* —, ero fuori di me; *pauvre de — !*, povero me ! || *regardez-moi cette horreur*, (*fam.*) guardate un po' che orrore ! || *à part* —, tra me e me || *sur — !*, (*mil.*) per fila dest' (o sinist'), marc' ! **2.** *sogg.* **io:** *toi et* —, *vous et* —, tu e io, voi e io; — *et lui*, lui e io; *mon père et* —, *nous ferons un voyage*, mio padre e io faremo un viaggio; — *aussi*, anch'io; — *non plus*, neppure io; — *faire une chose pareille !*, io, fare una cosa simile !; *et — alors, que devrais-je dire?*, e io allora, che cosa dovrei dire?; —, *j'aimerais partir tout de suite*, quanto a me, preferirei partire subito; *c'est — qui vous le dis*, ve lo dico io; *ce ne serait pas — qui dirais du mal de lui*, non sarò certo io a dire male di lui; « *Qui est-ce?* » « *Moi* », « Chi è? » « Io »; *ne faites pas comme* —, non fate come me; *il est plus habile que* —, è più abile di me ♦ *s.m.* (*fil.*) **io:** *le — et le non-* —, l'io e il non-io; *le — transcendental, le — absolu*, l'io trascendentale, l'io assoluto; *le culte du* —, il culto dell'io.

moie [mwa], *s.f.* *V.* **moye.**

moignon [mwaɲɔ̃], *s.m.* moncone; moncherino; troncone: *un — de jambe*, un moncone; il troncone di una gamba; *un — de bras*, un moncherino; *un — de branche*, il troncone di un ramo.

moindre [mwɛ̃:dr], *ag.* **1.** *comp.* inferiore; minore: *un vin de — qualité*, un vino di qualità inferiore; *durée* —, minor durata; *notre situation est — que la leur*, la nostra posizione è inferiore alla loro || *bien* (o *beaucoup*) —, molto inferiore **2.** *superl.* minimo: *au — bruit*, al minimo rumore; *je n'en ai pas la — idée*, non ne ho la minima idea **3.** *superl.rel.* il meno importante: *ce n'est pas le — de ses défauts*, non è il minore dei suoi difetti; *c'était un fonctionnaire au ministère et non des moindres*, era funzionario al ministero e non dei meno importanti; « *Tu n'aurais vraiment pas dû te déranger* » « *C'était la — des choses !* », « Non avresti davvero dovuto disturbarti » « Era il minimo che potessi fare ! ».

moindrement, le [ləmwɛ̃drəmɑ̃], *av.* minimamente: *il n'était pas le — surpris*, non era minimamente sorpreso.

moine [mwan], *s.m.* **1.** (*eccl.*) monaco, frate: *être gras* (o *gros*) *comme un* —, (*fam.*) essere ben pasciuto || *vivre comme un* —, vivere come un eremita || *l'habit ne fait pas le* —, (*prov.*) l'abito non fa il monaco **2.** prete, scaldaletto **3.** (*zool.*) monaco **4.** (*tip.*) frate, pesce.

moineau, *pl.* **moineaux** [mwano], *s.m.* passero: — *de mer*, passera di mare; *épouvantail à moineaux*, spaventapasseri; *manger comme un* —, mangiare come un uccellino || *quel vilain* (o *quel sale*) —, (*fam.*) che tipaccio, che brutto tipo || *mieux vaut — en cage que poule d'eau qui nage*, (*prov.*) meglio fringuello in gabbia che tordo in frasca.

moinerie [mwanri], *s.f.* (*spreg.*) frataglia.

moinillon [mwanijɔ̃], *s.m.* fraticello, fratino.

moins [mwɛ̃], *av.* **1.** (*nel comp. di minoranza*) **meno:** *sa situation est — importante que la tienne*, la sua posizione è meno importante della tua; *je l'ai payé — cher que je ne pensais, que lui*, l'ho pagato meno caro di quanto pensassi, meno caro di lui; *il a — mangé que bu*, ha mangiato meno di quanto ha bevuto; *j'ai voyagé — que ton frère*, ho viaggiato meno di tuo fratello; *il a — dormi aujourd'hui*, oggi ha dormito meno; *il est trois fois — intelligent*, è tre volte meno intelligente || *un peu plus ou un peu* —, poco più poco meno || *une heure de plus ou de* —, ora più ora meno || *ni plus ni* —, né più né meno || *de — en* —, sempre meno || — *encore*, ancora meno; — *que jamais*, meno che mai || *ma décision n'en est pas — ferme*, non per questo la mia decisione è meno ferma **2.** (*correlativo*) **meno:** *plus j'y pense — j'y comprends quoi que ce soit*, più ci penso e meno ci capisco qualcosa; — *tu fais — tu as envie de faire*, meno fai, meno hai voglia di fare **3.** (*nel superl. rel.*) **meno:** *il est le — gai des trois frères*, è il meno allegro dei tre fratelli; *c'est le sujet qui m'intéresse le* —, è l'argomento che mi interessa meno **4.** (*per indicare una quantità sottratta*) **meno:** *huit — trois font cinq*, otto meno tre fa cinque; *dix heures — le quart*, le dieci meno un quarto; *si tu dois partir à neuf heures je te préviens qu'il est presque — dix*, se devi partire alle nove, ti avverto che mancano quasi dieci minuti ♦ *con valore di prep.* **tranne:** *ils sont tous prévenus — Jean*, sono tutti avvisati tranne Giovanni ♦ *con valore di ag.* **meno, minore:** *j'ai — soif, faim*, ho meno sete, fame; *ce dont j'ai le — envie*, ciò di cui ho meno voglia ♦ *con valore di pron.indef.invar.* **meno:** *il y en avait — que je ne pensais*, ce n'erano meno di quanto pensassi || **moins de,** *l.prep.* **1.** (*nelle comparazioni, seguito da sostantivo*) **meno:** *il a — d'argent que nous*, ha meno denaro di noi; *il y avait — d'hommes que de femmes*, c'erano meno uomini che donne **2.** (*seguito da numerale*) **meno:** *il y avait — de trente personnes*, c'erano meno di trenta persone; *il y en avait — de vingt*, ce n'erano meno di venti || **à moins,** *l.av.* per meno, a meno, a (o per) un prezzo inferiore || **au moins, du moins, pour le moins, à tout le moins,** *l.av.* almeno: *si, au* —, *il était là*, se almeno fosse qui || **à moins que,** *l.cong.* a meno che: *à — qu'il ne pleuve*, a meno che piova || **à moins de,** *l.prep.* (*seguito da sostantivo*) per meno di; (*seguito da inf.*) a meno di: *je l'ai eu à — de 5000 lires*, l'ho avuto per meno di 5000 lire; *à — d'être très riche on ne peut pas vivre sans travailler*, a meno di essere molto ricchi non si può vivere senza lavorare || **en moins de,** *l.prep.* in meno di: *en — d'une heure*, in meno di un'ora; *en — de deux*, in quattro e quattr'otto; *en — de rien*, in un batter d'occhio || **rien moins que,** *l.cong.* tutt'altro che: *elle est rien — que paresseuse*, è tutt'altro che pigra || **rien de moins que,** *l.cong.* né più né meno che; nientemeno che; *il n'est rien de — qu'un tyran*, è nient'altro che un tiranno; *le monsieur que tu as aperçu n'est rien de — que le maire de la ville*, il signore che hai visto è nientemeno che il sindaco della città.

moins, *s.m.* **1.** meno: *le — que je puisse dire*, il meno che possa dire; *c'est bien le* —, questo è il meno; *c'est bien le — que je pourrais faire pour vous*, è il meno che possa fare (per lei); *il dépense — que tu ne crois*, spende meno di quanto tu creda || *film interdit aux — de dix-huit ans*, film vietato ai minori di diciotto anni || *l'année où il y a eu le — d'accidents*, l'anno in cui vi è stato il minor numero di incidenti **2.** (*mat.*) (segno) meno.

moins-perçu, *pl.* **moins-perçus** [mwɛ̃pɛrsy] *s.m.* somma (*f.*) (ricevuta in meno del dovuto).

moins-value, *pl.* **moins-values** [mwɛ̃valy], *s.f.* (*dir.*) deprezzamento (*m.*), diminuzione di valore, minusvalenza.

moirage [mwara:ʒ], *s.m.* marezzatura (*f.*).

moire [mwa:r], *s.f.* **1.** « moire », stoffa marezzata: — *de soie*, seta marezzata **2.** marezzo (*m.*); (*fig.*) riflesso cangiante: *le vent faisait des moires sur l'immense*

étendue du blé, col vento svariava l'immensa distesa del grano.

moiré [mware], *ag.* marezzato; (*fig.*) cangiante, screziato: *un ruban blanc* —, un nastro bianco marezzato; *les ailes moirées du corbeau,* le ali cangianti del corvo || *papier* —, carta marmorizzata ♦ *s.m.* marezzatura (*f.*) || — *métallique,* latta marezzata.

moirer [mware], *v.t.* marezzare; (*fig.*) screziare, variegare.

Moires [mwa:r], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Moire.

moirure [mwary:r], *s.f. V.* **moirage.**

mois [mwa], *s.m.* **1.** mese: — *solaire, lunaire,* mese solare, lunare; — *civil, légal,* mese civile, legale; *le — de mars,* il mese di marzo; *je l'ai vu le — dernier,* l'ho visto il mese scorso; *au — d'août tout le monde part en vacances,* nel mese d'agosto tutti vanno in vacanza || *au début, à la fin du* —, all'inizio, alla fine del mese || *d'ici à un* —, di qui a un mese || *dans un* —, fra un mese || *voilà un — que..., il y a un — que...,* è un mese che... || *cela fait des mois que...,* sono mesi che... || *une fois par* —, una volta al mese || *tous les deux mois,* ogni due mesi || *billet à trois mois,* biglietto valido tre mesi || *être payé au* —, essere pagato a mese **2.** mensile, mensilità (*f.*): — *double,* doppio mensile; *treizième* —, tredicesima mensilità; *toucher son* —, riscuotere il mensile; *avancer son — à qqn.,* anticipare a qlcu. il mensile.

moise [mwa:z], *s.f.* (*edil.*) traversa, catena di rinforzo.

moïse[1] [moi:z], *s.m.* culla di vimini imbottita.

Moïse[2], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Mosè.

moiser [mwaze], *v.t.* (*edil.*) rinforzare con traverse.

moisi [mwazi], *s.m.* muffa (*f.*): *goût, odeur de* —, sapore, odore di muffa; *enlever le — d'un fromage,* levare la muffa da un formaggio; *ça sent le* —, c'è odore di muffa, di stantio ♦ ammuffito.

moïsiaque [moizjak], *ag.* (*Bibbia*) mosaico, di Mosè.

moisir [mwazi:r], *v.t.* far ammuffire ♦ *v.i.* ammuffire, muffire (*anche fig.*): *ce pain a moisi,* questo pane è ammuffito, ha fatto la muffa; *je ne veux pas — dans ce bureau,* non voglio ammuffire in questo ufficio || **se moisir,** *v.r.* far la muffa, prendere la muffa.

moisissure [mwazisy:r], *s.f.* muffa: *des traces de — sur la confiture,* delle tracce di muffa sulla marmellata; — *blanche, verte,* (*biol.*) muffa bianca, verde.

moissine [mwasin], *s.f.* penzolo d'uva.

moisson [mwasɔ̃], *s.f.* **1.** mietitura: *faire la* —, fare la mietitura; *la — approche,* la (stagione della) mietitura si avvicina **2.** messe, raccolto (*m.*), raccolta (*anche fig.*): *une riche, ample* —, una ricca, larga messe; *faire — de lauriers,* (*fig.*) mietere allori.

moissonnage [mwasona:ʒ], *s.m.* mietitura (*f.*): — *mécanique,* mietitura meccanica.

moissonner [mwasone], *v.t.* mietere (*anche fig.*): — *du blé,* mietere grano; — *un champ,* mietere un campo; — *des lauriers,* (*fig.*) mietere allori; *l'épidémie a moissonné beaucoup de jeunes vies,* (*fig.*) l'epidemia ha mietuto molte giovani vite.

moissonneur [mwasonœ:r], *s.m.* mietitore || **moissonneuse** [mwasonø:z], *s.f.* mietitrice.

moissonneuse [mwasonø:z], *s.f.* (*macchina*) mietitrice (per cereali), falciatrice.

moissonneuse-batteuse, *pl.* **moissonneuses-batteuses** [mwasonøzbatø:z], *s.f.* (*macchina*) mietitrice-trebbiatrice, mietitrebbiatrice, mietitrebbia.

moissonneuse-javeleuse, *pl.* **moissonneuses-javeleuses** [mwasonøzʒavlø:z], *s.f.* (*macchina*) falciatrice con ammannatore.

moissonneuse-lieuse, *pl.* **moissonneuses-lieuses** [mwasonøzliø:z], *s.f.* (*macchina*) mietitrice-legatrice, mietilegatrice.

moite [mwat], *ag.* madido; umidiccio: *un front — de sueur,* una fronte madida di sudore; *il avait les mains toutes moites,* aveva le mani umidicce; *l'air — des pays tropicaux,* l'aria umida dei paesi tropicali.

moiteur [mwatœ:r], *s.f.* **1.** umidezza, umidità: *la — de l'air,* l'umidità dell'aria **2.** (*med.*) madore, sudore: *être en* —, essere madido di sudore (per la febbre).

moitié [mwatje], *s.f.* **1.** metà: *la — des touristes était* (o *étaient*) *des Allemands,* metà dei turisti erano tedeschi; *nous avons parcouru la — du chemin,* abbiamo percorso metà del cammino || *vous êtes pour une bonne — dans le succès de son œuvre,* il successo della sua opera è per metà merito vostro; *la seconde — du XVII*[e] *siècle,* la seconda metà del XVII secolo; *partager qq.ch. en deux moitiés,* dividere ql.co. in due parti uguali || *ma* (*chère*) —, (*fam. scherz.*) la mia (dolce) metà, mia moglie **2.** (*mat.*) mezzo (*m.*), metà: *une — et un tiers,* un mezzo e un terzo; *réduire de* (o *d'une* o *de la*) —, ridurre del 50% || **à moitié 1.** *l.av.* a metà: *verre à — rempli,* bicchiere riempito per metà: *le train était à — vide,* il treno era mezzo vuoto; *dire les choses à* —, dire le cose a metà; « *Aimez-vous ce livre?* » « *A* — », (*fam.*) « Le piace questo libro? » « Così così » **2.** *l.prep.* a metà: *à — chemin,* a metà (del) percorso; *à — prix,* a metà prezzo || **moitié...moitié,** *l.av.* per metà... per metà: *architecture — romane — gothique,* architettura per metà romanica per metà gotica; — *pour rire et — sérieusement,* un po' per ridere e un po' seriamente || **moitié-moitié,** *l.av.* **1.** metà per uno: *nous avons payé l'addition moitié-moitié,* abbiamo pagato il conto metà per uno **2.** così così: « *Etes-vous content de son travail?* » « *Moitié-moitié* », « È contento del suo lavoro? » « Così così » || **par moitié,** *l.av.* in due: *partager par* —, dividere in due parti uguali || **de moitié,** *l.av.* a metà: *être, se mettre de* —, fare a metà: *il était de — avec lui dans cette affaire,* partecipava a quell'affare per metà; *son frère est de — avec lui dans ce qui est arrivé,* suo fratello è responsabile quanto lui di ciò che è accaduto.

moitir [mwati:r], *v.t.* umettare, inumidire.

moka [mɔka], *s.m.* **1.** (*caffè*) moca **2.** dolce al caffè.

mol, *f.* **molle** [mɔl], *ag. V.* **mou.**

molaire[1] [mɔlɛ:r], *ag.* e *s.f.* molare (*m.*).

molaire[2], *ag.* (*chim.*) molare.

molard [mɔla:r], *s.m.* **1.** collina (*f.*), altura (*f.*) **2.** (*argot*) scaracchio, sputacchio.

molarder [mɔlarde], *v.t.* (*argot*) scaracchiare, sputacchiare.

molarité [mɔlarite], *s.f.* (*chim.*) molarità.

molasse [mɔlas], *s.f. V.* **mollasse**[2].

moldave [mɔlda:v], *ag.* moldavo || **Moldave,** *s.m.* (*abitante*) moldavo.

Moldavie [mɔldavi], *no.pr.f.* (*geog.*) Moldavia.

mole [mɔl], *s.f.* (*fis.*) mole.

môle[1] [mo:l], *s.m.* **1.** molo **2.** (*archeol.*) mole (*f.*) || *le Môle d'Adrien* (o *d'Hadrien*), la Mole Adriana.

môle[2], *s.f.* (*zool.*) pesce luna, mola.

môle[3], *s.f.* (*patologia*) mola.

moléculaire [mɔlekylɛ:r], *ag.* molecolare.

molécule [mɔlekyl], *s.f.* (*chim.*) molecola.

molécule-gramme, *pl.* **molécules-grammes** [mɔlekylgram], *s.f.* (*fis.*) grammomolecola, grammomole.

mole-gramme, *pl.* **moles-grammes** [mɔlgram], *s.f.* (*fis.*) grammomole.

molène [mɔlɛn], *s.f.* (*bot.*) verbasco (*m.*), tasso barbasso.

moleskine, molesquine [mɔlɛskin], *s.f.* **1.** finta pelle **2.** fustagno (*m.*).

molestation [mɔlɛstasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) molestamento (*m.*); l'infastidire.

molester [mɔlɛste], *v.t.* **1.** maltrattare; malmenare **2.** (*ant.*) molestare, importunare.

moletage [mɔlta:ʒ], *s.m.* zigrinatura (*f.*).

moleter [mɔlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* zigrinare, godronare.

molette [mɔlɛt], *s.f.* **1.** rotella, rullo (*m.*): — *d'encrage,* rullo inchiostratore || — *de réglage des vitesses,* (*foto.*) regolatore del tempo di posa || *clef à* —, chiave inglese, chiave regolabile **2.** pestello (*m.*) **3.** rotella, stella (di sperone) || — *d'éperon,* (*arald.*) rotella di sperone **4.** rotella zigrinata (di accendisigaro).

moliéresque [moljerɛsk], *ag.* relativo a Molière; alla maniera di Molière.
moliériste [moljerist], *s.m.* studioso di Molière.
molinisme [mɔlinism], *s.m.* (*st.relig.*) molinismo.
moliniste [mɔlinist], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) molinista.
Molise [mɔli:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Molise.
mollasse[1] [mɔlas], *ag.* molliccio, floscio, flaccido; (*fig.*) debole: *substance* —, sostanza molliccia; *tissu* —, tessuto floscio; *chairs mollasses*, carni flaccide; *esprit* —, (*fig.*) spirito flacco, debole ♦ *s.m.* e *f.* (*fig.*) persona flacca, smidollata.
mollasse[2], *s.f.* (*geol.*) molassa.
mollasserie [mɔlasri], *s.f.* fiacca, svogliatezza, poltroneria.
mollasson [mɔlasɔ̃], *s.m.* (*fam.*) poltrone, polentone || **mollassonne** [mɔlasɔn], *s.f.* (*fam.*) poltrona, polentona.
mollé [mɔle], *s.m.* (*bot.*) terebinto.
mollement [mɔlmɑ̃], *av.* **1.** mollemente || *vivre* —, vivere nelle mollezze **2.** (*fig.*) fiaccamente, debolmente.
mollesse [mɔlɛs], *s.f.* mollezza, imprecisione; (*fig.*) mollezza, debolezza, indolenza: *la — des contours, des formes*, l'imprecisione dei contorni, delle forme; *la — des traits*, tratti non marcati; *la — des chairs*, la flaccidità delle carni; *démarche pleine de* —, andatura indolente; — *de caractère*, debolezza di carattere || *il est habitué à vivre dans la* —, è abituato a vivere nelle mollezze || *la — du climat*, il clima estenuante.
mollet[1] [mɔlɛ], *s.m.* polpaccio.
mollet[2] [mɔlɛ], *f.* **mollette** [mɔlɛt], *ag.* morbido, soffice: *un lit* —, un letto morbido || *pain* —, pan buffetto; *œuf* —, (*cuc.*) uovo bazzotto.
mollèterie [mɔlɛtri], *s.f.* cuoio per suole (di calzature leggere).
molletière [mɔltjɛ:r], *ag.* *bandes molletières*, fasce gambiere ♦ *s.f.* mollettiera.
molleton [mɔltɔ̃], *s.m.* (*tessuto*) mollettone.
molletonné [mɔltɔne], *ag.* foderato di mollettone, felpato.
molletonner [mɔltɔne], *v.t.* foderare di mollettone.
molletonneux [mɔltɔnø], *f.* **molletonneuse** [mɔltɔnø:z], *ag.* simile al mollettone; morbido come il mollettone.
mollir [mɔli:r], *v.i.* **1.** rammollire, divenire molle: *l'asphalte mollit au soleil*, l'asfalto (si) rammollisce al sole || *mes jambes mollissaient d'émotion*, (*fig.*) le mie gambe s'afflosciavano per l'emozione **2.** calare, placarsi; cedere: *le vent mollit*, il vento si placa **3.** cedere, indietreggiare: *l'arrière-garde commençait à* —, la retroguardia cominciava a cedere **4.** (*Borsa*) cedere ♦ *v.t.* **1.** (*mar.*) mollare, allentare: — *un cordage*, allentare, mollare un cavo **2.** (*ant.*) ammorbidire, rammollire.
mollo [mɔlo], *av.* (*pop.*) piano, adagio: *vas-y* —, vacci piano.
molluscum [mɔlyskɔm], *s.m.* (*med.*) mollusco.
mollusques [mɔlysk], *s.m.pl.* (*zool.*) molluschi.
moloch[1] [mɔlɔk], *s.m.* (*zool.*) moloc.
Moloch[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Moloch, Moloc.
molosse [mɔlɔs], *s.m.* **1.** (*zool.*) molosso **2.** (*metrica*) molosso.
molto [mɔlto], *av.* (*mus.*) molto: *allegro* —, allegro molto.
Moluques [mɔlyk], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Molucche.
molybdate [mɔlibdat], *s.m.* (*chim.*) molibdato.
molybdène [mɔlibdɛn], *s.m.* (*chim.*) molibdeno.
molybdénite [mɔlibdenit], *s.f.* (*min.*) molibdenite.
môme [mo:m], *s.m.* (*pop.*) marmocchio, ragazzetto ♦ *s.f.* (*pop.*) **1.** bambina, ragazzina **2.** ragazza: *une jolie* —, una bella ragazza.
moment [mɔmɑ̃], *s.m.* **1.** momento; istante, attimo: *des moments d'angoisse, de bonheur*, momenti d'angoscia, momenti felici; *c'est un mauvais — pour tout le monde*, è un momento critico per tutti; *les derniers moments de qqn.*, gli ultimi momenti di qlcu.; *saisir le* —, cogliere il momento buono, opportuno; *c'est le succès du* —, è il successo del giorno, del momento; *il a fait ce travail à ses moments perdus*, ha fatto quel lavoro nei ritagli di tempo; *c'est le — ou jamais*, adesso o mai più; *c'est le bon* —, è il momento buono; *il m'a dit ça un — avant de partir*, mi ha detto questo un attimo prima di andarsene; *je l'attends depuis un long* (o *bon*) —, lo aspetto da un bel pezzo; *restez encore un petit* —, fermatevi ancora un momentino; *à partir de ce —, il n'écouta plus personne*, da quel momento in poi non diede ascolto a nessuno; *je serai libre dans un* —, sarò libero fra un minuto; *il peut arriver d'un — à l'autre*, può giungere da un momento all'altro; *il me regarda pendant un —, puis me dit...*, mi guardò per qualche istante, poi mi disse...; *je l'ai su dès le premier* —, l'ho saputo fin dal primo momento || *au — de*, nel momento di: *au — du besoin*, nel momento del bisogno; *au — de partir*, nel momento di partire || *au — où*, nel momento in cui || *du — où*, dal momento in cui || *au dernier* —, all'ultimo momento, minuto || *au — voulu*, al momento opportuno || *à aucun* —, mai, nemmeno una volta || *à un — donné*, a un certo punto, a un certo momento || *à tout* — (o *à tous moments*), (in) ogni momento, tutti i momenti; continuamente || *dans un — de colère*, in un momento di collera || *en ce* —, in questo momento, adesso || *sur le* —, lì per lì, sul momento, a tutta prima || *par moments*, a intervalli || *du — que*, dato che, dal momento che || *à partir du — où*, dal momento in cui || *pour le* —, per il momento, per ora || — *psychologique*, momento psicologico || — *dialectique*, (*fil.*) momento dialettico **2.** (*fis.*) momento: — *d'un couple, d'une force*, momento di una coppia, di una forza; — *magnétique, angulaire*, momento magnetico, angolare; — *d'inertie*, momento d'inerzia; — *résultant*, momento risultante; — *de roulis*, (*aer.*) momento di rollata; — *de flexion, de torsion*, momento flettente, torcente.
momentané [mɔmɑ̃tane], *ag.* momentaneo: *une joie momentanée*, una gioia momentanea, passeggera || *consonne momentanée*, (*fonetica*) consonante occlusiva, momentanea.
momentanément [mɔmɑ̃tanemɑ̃], *av.* momentaneamente.
momerie [mɔmri], *s.f.* (*letter.*) **1.** ipocrisia, finzione **2.** buffonata, pagliacciata **3.** bacchettoneria.
momie [mɔmi], *s.f.* **1.** mummia (*anche fig. fam.*) **2.** (*fig. fam.*) poltrone (*m.*), scansafatiche (*m.*): *il ne viendra certainement pas, c'est une véritable* —, è sicuro che non verrà, è un gran poltrone **3.** (*sostanza balsamica per mummificare cadaveri*) mummia ♦ *ag.* *baume* —, (*min.*) malta.
momification [mɔmifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** mummificazione **2.** (*fig. fam.*) dimagramento (*m.*), rasciugamento (*m.*).
momifier [mɔmifje], *v.t.* **1.** mummificare **2.** (*fig. fam.*) rinsecchire, incartapecorire **3.** (*fig. fam.*) fossilizzare; inaridire || **se momifier**, *v.r.* **1.** mummificarsi **2.** (*fig. fam.*) rinsecchirsi, incartapecorirsi, mummificarsi **3.** (*fig. fam.*) fossilizzarsi.
momignard [mɔmiɲa:r], *s.m.* (*argot*) moccioso, marmocchio || **momignarde** [mɔmiɲard], *s.f.* mocciosa, marmocchia.
mominette [mɔminɛt], *s.f.* (*argot*) bicchiere di «pastis» con acqua.
Momo [mɔmo], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Maurice**.
momordique [mɔmɔrdik], *s.f.* (*bot.*) momordica.
mon [mɔ̃; mon *davanti a vocale o* h *muta*], *f.* **ma** [ma] (*davanti a vocale o* h *muta si usa* mon), *pl.m.* e *f.* **mes** [me; mez *davanti a vocale o* h *muta*], *ag. poss.* *1ª persona sing.* mio: — *père et ma mère* (o *mes père et mère*), mio padre e mia madre; — *école*, la mia scuola; *mes parents, mes amies*, i miei genitori, le mie amiche; *un de mes compagnons*, un mio compagno; *je lui ai montré — nouveau livre illustré*, gli ho mostrato il mio nuovo libro illustrato || *comme ça, je gagne mes 20 francs par jour*, in questo modo guadagno i miei 20 franchi al giorno || *à vos ordres, — capitaine!*, agli ordini, signor capitano!

monacal [mɔnakal], *pl.* **monacaux** [mɔnako], *ag.* monacale.

monachisme [mɔnaʃism], *s.m.* **1.** monacato, stato religioso del monaco **2.** monachismo.

Monaco [mɔnako], *no.pr.m.* (*geog.*) (Principato di) Monaco.

monade [mɔnad], *s.f.* **1.** (*fil.*) monade **2.** *V.* **monère.**

monadelphe [mɔnadɛlf], *ag.* (*bot.*) monadelfo.

monadisme [mɔnadism], *s.m.* (*fil.*) monadismo.

monadiste [mɔnadist], *s.m.* e *ag.* (*fil.*) monadista.

monandre [mɔnɑ̃:dr], *ag.* (*bot.*) monandro.

monarchie [mɔnarʃi], *s.f.* monarchia.

monarchique [mɔnarʃik], *ag.* monarchico.

monarchisme [mɔnarʃism], *s.m.* monarchismo.

monarchiste [mɔnarʃist], *ag.* e *s.m.* monarchico.

monarque [mɔnark], *s.m.* monarca.

monastère [mɔnastɛ:r], *s.m.* monastero.

monastique [mɔnastik], *ag.* monastico.

monastiquement [mɔnastikmɑ̃], *av.* monasticamente.

monazite [mɔnazit], *s.f.* (*min.*) monazite.

monbin [mɔ̃bɛ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) spondias (*f.*).

monceau, *pl.* **monceaux** [mɔ̃so], *s.m.* mucchio, cumulo.

mondain [mɔ̃dɛ̃], *f.* **mondaine** [mɔ̃dɛn], *ag.* mondano: *une vie mondaine,* una vita mondana; *la chronique mondaine,* la cronaca mondana ♦ *s.m.* uomo di mondo || **mondaine,** *s.f.* **1.** donna di mondo **2.** mondana, prostituta.

mondanité [mɔ̃danite], *s.f.* mondanità.

monde[1] [mɔ̃:d], *s.m.* **1. mondo:** *la création du* —, la creazione del mondo; *le* — *intérieur,* il mondo interiore; *le* — *des profondeurs,* il mondo degli abissi; *le* — *des abeilles,* la società delle api; *courir le* —, viaggiare per il mondo; *faire le tour du* —, fare il giro del mondo; *au bout du* —, in capo al mondo; *d'un bout du* — *à l'autre,* da un capo all'altro del mondo; *il a visité le* — *entier,* ha visitato tutto il mondo; *il est seul, il n'a personne au* —, è solo, non ha nessuno al mondo; *en ce* — *et dans l'autre,* in questo mondo e nell'altro; *aller, passer dans l'autre* —, morire; *je m'y trouve bien, en ce bas* —, ci sto bene, in questo mondo; *être au* —, essere al mondo, esistere; *venir au* —, venire al mondo, nascere; *mettre au* —, mettere al mondo, partorire; *envoyer, expédier qqn. dans l'autre* —, mandare qlcu. all'altro mondo || *il m'a dit des choses de l'autre* —, mi ha detto cose dell'altro mondo || *je donnerais tout l'or du* — *pour connaître son secret,* darei tutto l'oro del mondo per conoscere il suo segreto || *pour rien au* —*, je ne renoncerais à ma liberté,* per nulla al mondo rinuncerei alla mia libertà || *pas le moins du* —, per niente || *le* — *est* (*bien*) *petit!,* il mondo è (veramente) piccolo! || *de quel* — *viens-tu?,* (*scherz.*) da che mondo vieni?, in che mondo vivi? || *un* — *de bêtises,* (*letter.*) un mondo di sciocchezze || *elle vit dans son petit* — *à elle,* (*fig.*) vive nel suo piccolo mondo, in un mondo tutto suo || *il se fait tout un* — *de son nouveau travail,* se la prende moltissimo per il suo nuovo lavoro || *depuis que le* — *est* —, dacché mondo è mondo || *c'est le* — *renversé,* il mondo va alla rovescia || *il faut de tout pour faire un* —, (*prov.*) il mondo è bello perché è vario **2. mondo; società** (*f.*); **ambiente:** *le* — *des affaires,* il mondo degli affari; *le* — *politique, diplomatique,* il mondo politico, diplomatico; *le grand* —, *le beau* —, il gran mondo, il bel mondo; *aller dans le* —, andare in società; *ils sont du même* —, sono dello stesso ambiente, appartengono allo stesso mondo || *homme, femme du* —, uomo, donna di mondo || *quitter le* —, *renoncer au* —, lasciare il mondo, dire addio al mondo || *connaître le* —, avere esperienza della vita || *savoir son* —, conoscere la vita **3. gente** (*f.*): *j'ai du* — *à dîner,* ho gente a cena; *y a-t-il du* — *dans la salle d'attente?,* c'è gente nella sala d'aspetto?; *attention, il vient du* —*!,* (*fam.*) attenzione, arriva gente!, arriva qualcuno!; *ne dis pas ça devant le* —*!,* non dire certe cose in pubblico!; *il se moque* (o *se fiche*) *de l'opinion du* —, se ne infischia dell'opinione degli altri; *mais alors, tu te moques du* —*?,* ma insomma, ci stai prendendo in giro?; *il se moque du* — *avec ses tableaux,* i suoi quadri sono una vera presa in giro; *il n'y a pas grand* — *aujourd'hui,* non c'è molta gente, oggi; *comme vous êtes méchants pour le pauvre* —*!,* (*scherz.*) come siete cattivi con noi poverini!; *il y avait un* — *fou sur la plage,* c'era un mare di gente sulla spiaggia; *congédier tout son* —, licenziare i propri dipendenti, la propria servitù; *connaître son* —, sapere con chi si ha a che fare; *je connais mon* —, (*fam.*) conosco i miei polli; *que fait tout ce petit* —*?,* (*fam.*) che cosa stanno facendo questi bambini? || *c'est du joli* — *que tu fréquentes là!,* (*iron.*) bella gente frequenti! || *emmenez tout ce joli* — *au poste!,* (*iron.*) portate questa gentaglia al Commissariato! **4. tout le monde, tutti** (*pl.*), *tout le* — *le sait,* lo sanno tutti; *il fait comme tout le* —, fa come fanno tutti; *elle a raconté sa vie à tout le* —, ha raccontato i fatti suoi a tutti quanti || *tout le* — *sur le pont!,* (*mar.*) tutti in coperta! || *on ne peut contenter tout le* — *et son père,* (*prov.*) non si può accontentare tutti **5.** (*nel gioco dei tarocchi*) **mondo 6.** (*arald.*) **globo imperiale.**

monde[2], *ag.* mondo, puro: *animaux mondes et immondes,* (*Bibbia*) animali puri e impuri.

mondé [mɔ̃de], *ag.* *orge* —, orzo brillato.

monder [mɔ̃de], *v.t.* mondare: — *des amandes,* mondare le mandorle.

mondial [mɔ̃djal], *pl.* **mondiaux** [mɔ̃djo], *ag.* mondiale.

mondialement [mɔ̃djalmɑ̃], *av.* in tutto il mondo, universalmente.

mondrain [mɔ̃drɛ̃], *s.m.* monticello di terra o di sabbia.

monégasque [mɔnegask], *ag.* monegasco || **Monégasque,** *s.m.* (*abitante*) monegasco.

monel [mɔnɛl], *s.m.* (*metal.*) monel ®.

monère [mɔnɛ:r], *s.f.* (*scient.*) monera.

moneron [mɔnrɔ̃], *s.m.* moneta in circolazione durante la Rivoluzione francese.

monétaire [mɔnetɛ:r], *ag.* monetario.

monétairement [mɔnetɛrmɑ̃], *av.* dal punto di vista monetario.

monétisation [mɔnetizasjɔ̃], *s.f.* monetazione.

monétiser [mɔnetize], *v.t.* monetizzare.

mongol [mɔ̃gɔl], *ag.* mongolo ♦ *s.m.* (*lingua*) mongolo || **Mongol,** *s.m.* (*abitante*) mongolo.

Mongolie [mɔ̃gɔli], *no.pr.f.* (*geog.*) Mongolia || **mongolie,** *s.f.* (*pelliccia*) mongolia.

mongolien [mɔ̃gɔljɛ̃], *f.* **mongolienne** [mɔ̃gɔljɛn], *ag.* **1.** mongolo, mongolico **2.** (*med.*) mongolico: *facies* —, facies mongolica ♦ *s.m.* (*med.*) mongoloide.

mongolique [mɔ̃gɔlik], *ag.* **1.** mongolico; mongolo: *les plaines mongoliques,* le pianure della Mongolia **2.** (*med.*) mongolico: *facies* —, facies mongolica.

mongolisme [mɔ̃gɔlism], *s.m.* (*med.*) mongolismo.

mongoloïde [mɔ̃gɔlɔid], *ag.* (*med.*) mongoloide.

monial [mɔnjal], *pl.* **moniaux** [mɔnjo], *ag.* (*arc.*) monacale.

moniale [mɔnjal], *s.f.* (*eccl.*) monaca di clausura.

monilie [mɔnili], *s.f.* (*bot.*) monilia.

monimiacées [mɔnimjase], *s.f.pl.* (*bot.*) monimiacee.

Monique [mɔnik], *no.pr.f.* Monica.

monisme [mɔnism], *s.m.* (*fil.*) monismo.

moniste [mɔnist], *s.m.* (*fil.*) monista ♦ *ag.* (*fil.*) monistico.

moniteur [mɔnitœ:r], *s.m.* **1.** istruttore; maestro: — *d'éducation physique,* istruttore di educazione fisica; — *de ski,* maestro di sci; — *d'une auto-école,* istruttore di guida; — *d'aviation,* pilota istruttore **2.** sorvegliante (in una colonia estiva) **3.** (*ant.*) monitore **4.** — *de radiations,* (*strum. fis.*) monitore di radiazioni || **monitrice** [mɔnitris], *s.f.* **1.** istruttrice; maestra **2.** vigilatrice, sorvegliante (in una colonia estiva).

monition [mɔnisjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) monitorio (*m.*).

monitoire [mɔnitwa:r], *ag.* monitorio: *lettre* —, (*eccl.*) lettera monitoria ♦ *s.m.* (*eccl.*) monitorio.

monitor [mɔnitɔ:r], *s.m.* (*mar.*) monitore.

monnaie [mɔnɛ], *s.f.* **1.** moneta, valuta: — *d'or, blanche,* moneta d'oro, d'argento; — (*de*) *papier,* moneta, valuta cartacea; *fausse* —, moneta falsa; — *fruste,* moneta logora; — *rognée,* moneta tosata; — *courte,* moneta calante; — *droite de poids,* moneta di peso; — *légale,* moneta legale; — *courante* (o *en cours*), moneta, valuta corrente; — *d'appoint* (o *divisionnaire*), moneta di piccolo conio, divisionale; — *de compte,* moneta di conto; — *fictive, fiduciaire,* moneta fiduciaria; — *scripturale,* moneta scritturale, assegni bancari; — *faible, forte,* moneta debole, forte; *couverture de la* —, copertura della circolazione ‖ *battre* —, battere moneta; (*fig.*) batter cassa ‖ *payer qqn. en même* — (o *de la même* —), ripagare qlcu. di pari moneta o della stessa moneta; *rendre à qqn. la* — *de sa pièce,* rendere a qlcu. pan per focaccia ‖ *c'est* — *courante,* è cosa di ordinaria amministrazione **2.** (*petite, menue*) —, spiccioli (*m.pl.*), moneta (spicciola): *je n'ai pas un sou de* —, non ho un soldo di moneta; *faire de la* —, cambiare ‖ *rendre la* — *de 1000 lires,* dare il resto di 1000 lire **3.** *Hôtel des Monnaies,* zecca; *ouvrier de la Monnaie,* zecchiere **4.** — *du pape,* (*bot. pop.*) moneta del papa, moneta degli scudi.

monnayable [mɔnɛjabl], *ag.* monetabile.

monnayage [mɔnɛja:ʒ], *s.m.* coniatura (*f.*), coniazione (*f.*); monetazione (*f.*).

monnayer [mɔnɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** coniare; monetare **2.** (*fig.*) ricavar denaro (da): *il a su* — *sa protection,* ha saputo farsi pagare la sua protezione.

monnayeur [mɔnɛjœ:r], *s.m.* monetiere: *faux* —, falsario.

monoacide [mɔnɔasid], *ag.* (*chim.*) monoacido.

monoatomique [mɔnɔatɔmik], *ag.* (*chim.*) monoatomico.

monobasique [mɔnɔbazik], *ag.* (*chim.*) monobasico.

monoblepsie [mɔnɔblɛpsi], *s.f.* (*med.*) monoblessia.

monobloc [mɔnɔblɔk], *ag.* e *s.m.* (*aut.*) monoblocco.

monocaméralisme [mɔnɔkameralism], **monocamérisme** [mɔnɔkamerism], *s.m.* (*pol.*) monocameralismo.

monocarpien [mɔnɔkarpjɛ̃], *f.* **monocarpienne** [mɔnɔkarpiɛn], **monocarpique** [mɔnɔkarpik], *ag.* (*bot.*) monocarpico, monocarpo.

monochromatique [mɔnɔkrɔmatik], *ag.* monocromatico.

monochrome [mɔnɔkro:m], *ag.* monocromo, monocromato.

monochromie [mɔnɔkrɔmi], *s.f.* monocromia.

monocle [mɔnɔkl], *s.m.* monocolo, caramella (*f.*): *porter* —, portare il monocolo.

monoclinal [mɔnɔklinal], *pl.* **monoclinaux** [mɔnɔklino], *ag.* (*geol.*) monoclinale.

monocline [mɔnɔklin], *ag.* (*bot.*) monocline.

monoclinique [mɔnɔklinik], *ag.* (*min.*) monoclino.

monocoque [mɔnɔkɔk], *ag.* (*aer. aut.*) a scocca portante.

monocorde [mɔnɔkɔrd], *s.m.* (*mus.*) monocordo ♦ *ag.* monocorde; monotono.

monocotylédone [mɔnɔkɔtiledɔn], *ag.* e *s.f.* (*bot.*) monocotiledone.

monoculaire [mɔnɔkylɛ:r], *ag.* (*scient.*) monoculare.

monoculture [mɔnɔkylty:r], *s.f.* (*agr.*) monocoltura.

monocyclique [mɔnɔsiklik], *ag. espèces monocycliques,* (*fisiologia*) specie monocicliche.

monocylindrique [mɔnɔsilɛ̃drik], *ag.* monocilindrico: *moteur* —, (*aut.*) motore monocilindrico.

monodactyle [mɔnɔdaktil], *ag.* (*zool.*) monodattilo.

monodie [mɔnɔdi], *s.f.* (*mus. teat.*) monodia.

monodique [mɔnɔdik], *ag.* monodico.

monœcie [mɔnesi], *s.f.* (*bot.*) monoecia, monoicismo (*m.*).

monogame [mɔnɔgam], *ag.* e *s.m.* monogamo.

monogamie [mɔnɔgami], *s.f.* monogamia.

monogamique [mɔnɔgamik], *ag.* monogamico.

monogenèse [mɔnɔʒnɛ:z], *s.f.* monogenesi.

monogénisme [mɔnɔʒenism], *s.m.* (*teol.*) monogenismo.

monogramme [mɔnɔgram], *s.m.* monogramma.

monographe [mɔnɔgraf], *s.m.* monografista.

monographie [mɔnɔgrafi], *s.f.* monografia.

monographique [mɔnɔgrafik], *ag.* monografico.

monoïdéisme [mɔnɔideism], *s.m.* (*psic.*) monoideismo.

monoïque [mɔnɔik], *ag.* (*bot.*) monoico.

monolithe [mɔnɔlit], *ag.* monolitico ♦ *s.m.* (*arch.*) monolito.

monolithique [mɔnɔlitik], *ag.* monolitico.

monolithisme [mɔnɔlitism], *s.m.* compattezza monolitica (*anche fig.*).

monologue [mɔnɔlɔg], *s.m.* monologo, soliloquio.

monologuer [mɔnɔlɔge], *v.i.* monologare, recitare un monologo; parlar tra sé e sé.

monologueur [mɔnɔlɔgœ:r], *s.m.* chi recita un monologo; chi parla tra sé e sé.

monomane [mɔnɔman], **monomaniaque** [mɔnɔmanjak], *ag.* e *s.m.* monomane, monomaniaco.

monomanie [mɔnɔmani], *s.f.* (*psic.*) monomania; (*fig.*) idea fissa, fissazione.

monôme [mɔno:m], *s.m.* **1.** (*mat.*) monomio **2.** (*argot studentesco*) sfilata goliardica.

monomère [mɔnɔmɛ:r], *s.m.* (*chim.*) monomero ♦ *ag.* costituito da molecole semplici.

monométallisme [mɔnɔmetallism], *s.m.* (*econ.*) monometallismo: — *or,* monometallismo aureo.

monomètre [mɔnɔmɛtr], *ag.* e *s.m.* monometro.

monomoteur [mɔnɔmɔtœ:r], *ag.* monomotore: *avion* —, aereo monomotore.

mononucléaire [mɔnɔnykleɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*biol.*) mononucleato.

mononucléose [mɔnɔnykleo:z], *s.f.* (*med.*) mononucleosi.

monophasé [mɔnɔfaze], *ag.* e *s.m.* (*elettr.*) (corrente) monofase.

monophobie [mɔnɔfɔbi], *s.f.* (*med.*) monofobia.

monophylle [mɔnɔfil], *ag.* (*bot.*) monofillo.

monophysisme [mɔnɔfizism], *s.m.* (*st.relig.*) monofisismo.

monophysite [mɔnɔfizit], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) monofisita.

monoplace [mɔnɔplas], *ag.* e *s.m.* e *f.* monoposto.

monoplacophores [mɔnɔplakɔfɔ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) monoplacofori.

monoplan [mɔnɔplɑ̃], *s.m.* (*aer.*) monoplano.

monoplégie [mɔnɔpleʒi], *s.f.* (*med.*) monoplegia.

monopole [mɔnɔpɔl], *s.m.* monopolio (*anche fig.*).

monopoleur [mɔnɔpɔlœ:r], *s.m.* (*econ.*) monopolista.

monopoli [mɔnɔpɔli], *s.m.* (*gioco*) monopoli.

monopolisateur [mɔnɔpɔlizatœ:r], *ag.* e *s.m.* monopolizzatore.

monopolisation [mɔnɔpɔlizasjɔ̃], *s.f.* monopolizzazione.

monopoliser [mɔnɔpɔlize], *v.t.* monopolizzare (*anche fig.*).

monopoliste [mɔnɔpɔlist], *ag.* monopolistico, monopolizzatore.

monopsone [mɔnɔpsɔn], *s.m.* (*econ.*) monopsonio.

monoptère [mɔnɔptɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*temple*) —, (*arch.*) tempio monoptero.

monorail [mɔnɔrɑ:j], *ag.invar.* (*ferr.*) monorotaia ♦ *s.m.* (*ferr.*) monorotaia (*f.*).

monoréfringent [mɔnɔrefrɛ̃ʒɑ̃], *ag.* (*fis.*) monorifrangente.

monorime [mɔnɔrim], *ag.* (*poesia*) monorimo ♦ *s.m.* componimento monorimo.

monosaccharide [mɔnɔsakarid], *s.m.* (*chim.*) monosaccaride.

monoscope [mɔnɔskɔp], *s.m.* (*tv*) monoscopio.

monosépale [mɔnɔsepal], *ag.* (*bot.*) monosepalo.

monosperme [mɔnɔspɛrm], *ag.* (*bot.*) monospermo.

monostique [mɔnɔstik], *ag.* e *s.m.* monostico.

monostyle[1] [mɔnɔstil], *ag.* (*arch.*) monostilo.

monostyle[2], *ag.* (*bot.*) monostele.

monosyllabe [monosillab], *ag.* (*gramm.*) monosillabico ♦ *s.m.* (*gramm.*) monosillabo || *il ne répondait que par monosyllabes,* rispondeva solo a monosillabi.

monosyllabique [monosillabik], *ag.* (*gramm.*) monosillabico.

monosyllabisme [monosillabism], *s.m.* monosillabismo.

monothéisme [monoteism], *s.m.* (*relig.*) monoteismo.

monothéiste [monoteist], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) monoteista.

monothélisme [monotelism], *s.m.* (*st.relig.*) monotelismo.

monothélite [monotelit], *s.m.* (*st.relig.*) monotelita.

monotone [monoton], *ag.* monotono.

monotonement [monotonmɑ̃], *av.* in modo monotono, con monotonia.

monotonie [monotoni], *s.f.* monotonia.

monotrace [monotras], *ag.* (*aer.*) con carrello a tandem.

monotrèmes [monotrɛm], *s.m.pl.* (*zool.*) monotremi.

monotriglyphe [monotriglif], *ag.* (*arch.*) monotriglifo.

monotype[1] [monotip], *ag.* **1.** (*biol.*) monotipo, monotipico **2.** (*mar.*) monotipo ♦ *s.m.* **1.** (*mar.*) monotipo (imbarcazione a vela) **2.** (*arte*) monotipo.

monotype[2], *s.f.* (*ingl.*) (*tip.*) monotype, monotipo.

monotypiste [monotipist], *s.m.* (*tip.*) monotipista.

monovalent [monovalɑ̃], *f.* **monovalente** [monovalɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) (*rar.*) monovalente.

monseigneur[1] [mɔ̃sɛɲœ:r], *pl.* **nosseigneurs** [nosɛɲœ:r] *nel significato* **1**; **messeigneurs** [mɛsɛɲœ:r] *nel significato* **2**, *s.m.* **1.** (*titolo di prelati, di principi e in particolare del Delfino*) monsignore **2.** (*appellativo di prelati e di principi*) monsignore.

monseigneur[2], *ag.* e *s.m.* (*pince*) —, grimaldello.

monsieur [məsjø], *pl.* **messieurs** [mɛsjø], *s.m.* **1.** signore: — *Dupont,* — *le directeur,* — *le comte,* il signor Dupont, il signor direttore, il signor conte; *messieurs les médecins et pharmaciens,* i signori medici e farmacisti; *un* — *avec une barbe grise,* un signore dalla barba grigia; *bonjour* —, buongiorno signore; *et pour ces messieurs dames?,* (*pop.*) i signori desiderano?; *pardon,* — *l'agent,* scusi, signor vigile; *cher* —, caro signore; *un certain* —, un certo signore; — *un tel,* il signor tal dei tali; *veuillez m'annoncer à* —*?,* vuole annunciarmi al signore, per favore?; — *le Savant, cette fois vous avez tort,* (*scherz.*) signor «Sotutto», questa volta avete torto **2.** (*ant.*) Messere; Monsignore **3.** *pl.* «messieurs» (titolo dato ai membri di alcuni ordini o accademie, *p.e.* Port-Royal e l'Académie).

monsignore [mɔ̃siɲore], *pl.* **monsignori** [mɔ̃siɲori], *s.m.* (*it.*) (*eccl.*) monsignore.

monstrance [mɔ̃strɑ̃:s], *s.m.* (*ant.*) (*eccl.*) ostensorio; reliquiario.

monstre [mɔ̃:str], *s.m.* **1.** mostro (*anche fig.*): — *marin,* mostro marino; *c'était un* — *de cruauté, d'orgueil,* era un mostro di crudeltà, di orgoglio || *les monstres sacrés,* (*teat.*) i mostri sacri **2.** (*mus.teat.*) canovaccio ♦ *ag.* (*pop.*) colossale, straordinario: *cela va faire un effet* —, questo farà un effetto straordinario.

monstrueusement [mɔ̃stryøzmɑ̃], *av.* mostruosamente.

monstrueux [mɔ̃stryø], *f.* **monstrueuse** [mɔ̃stryø:z], *ag.* mostruoso (*anche fig.*).

monstruosité [mɔ̃stryozite], *s.f.* mostruosità (*anche fig.*).

mont [mɔ̃], *s.m.* **1.** monte: *du haut du* —, dalla cima del monte; *au flanc des monts,* sul fianco dei monti || *je l'ai cherché par monts et par vaux,* l'ho cercato per mare e per terra; *il a passé sa vie par monts et par vaux,* ha passato la vita girando il mondo || *promettre monts et merveilles,* promettere mari e monti || *il lui a promis des monts d'or pour ce travail,* gli ha promesso un monte d'oro per questo lavoro **2.** *pl.* (*ant.*) (*per antonomasia*) Alpi (*f.*): *au-delà des monts,* di là dalle Alpi, oltralpe; *passer les monts,* valicare le Alpi **3.** — *de Vénus,* (*anat.*) monte di Venere **4.** (*chiromanzia*) monte.

montage [mɔ̃ta:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) montaggio: — *d'une machine,* montaggio di una macchina; *atelier, chaîne de* —, officina, catena di montaggio; — *en série,* montaggio in serie; — *d'un film,* montaggio di un film; — *radiophonique,* radiomontaggio; — *photographique* (o *photo-montage*), fotomontaggio || *film de* —, film di montaggio **2.** incastellatura di sostegno; montatura (*f.*), montaggio: *carton de* — *pour photographies,* cartone per montaggio di fotografie; *le* — *d'un bijou,* l'incastonatura di un gioiello **3.** sollevamento, innalzamento: *on emploie les grues pour le* — *des matériaux de construction,* per il sollevamento dei materiali da costruzione si usano le gru **4.** (*elettr.*) collegamento, accoppiamento: — *en delta, en étoile,* collegamento a triangolo, a stella; *schéma de* —, schema elettrico, schema collegamenti elettrici **5.** (*tec. mineraria*) rimonta (*f.*).

montagnard [mɔ̃taɲa:r], *f.* **montagnarde** [mɔ̃taɲard], *ag.* montanaro ♦ *s.m.* **1.** montanaro **2.** (*st.francese*) montagnardo.

montagne [mɔ̃taɲ], *s.f.* **1.** montagna: *haute, petite* —, alta, bassa montagna; *pays de* —, regione montagnosa; *maison, châlet de* —, casa, baita di montagna; *artillerie de* —, artiglieria da montagna; *promenade en* —, passeggiata in montagna; *tu devrais voir le printemps dans ces montagnes,* dovresti vedere la primavera su queste montagne; *habiter la* —, abitare in montagna; *aller à la* —, andare in montagna || *mal des montagnes,* mal di montagna || *montagnes russes,* montagne russe || *il y avait dans sa chambre des montagnes de livres,* c'erano nella sua stanza montagne di libri || *il était grand comme une* —, era grande come una montagna || *se faire une* — *de qq.ch.,* fare di una mosca un elefante || *c'est la* — *qui accouche d'une souris,* la montagna ha partorito un topo || *la foi déplace les montagnes,* la fede smuove le montagne || *il ferait battre les montagnes,* semina zizzania dappertutto || *il n'y a que les montagnes qui ne se rencontrent jamais,* (*prov.*) le montagne stan ferme e gli uomini si incontrano || *pas de* — *sans vallée,* (*prov.*) ogni medaglia ha il suo rovescio || *puisque la* — *ne vient pas à Mahomet, c'est Mahomet qui ira à la* —, se la montagna non viene da Maometto, Maometto andrà alla montagna **2.** *la Montagne,* (*st.francese*) la Montagna.

Montagnes Rocheuses [mɔ̃taɲrɔʃø:z], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Montagne Rocciose.

montagnette [mɔ̃taɲɛt], *s.f.* (*fam.*) montagnola.

montagneux [mɔ̃taɲø], *f.* **montagneuse** [mɔ̃taɲø:z], *ag.* montagnoso, montuoso.

Montaigus [mɔ̃tɛgy], *no.pr.* (*st.*) Montecchi.

montaison [mɔ̃tɛzɔ̃], *s.f.* **1.** montata (dei salmoni) **2.** epoca della montata (dei salmoni).

montalbanais [mɔ̃talbanɛ], *f.* **montalbanaise** [mɔ̃talbanɛ:z], *ag.* di Montauban || **Montalbanais,** *s.m.* abitante di Montauban.

montanisme [mɔ̃tanism], *s.m.* (*st.relig.*) montanismo.

montaniste [mɔ̃tanist], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) montanista.

montant[1] [mɔ̃tɑ̃], *s.m.* **1.** (*mec. edil. aer.*) montante; (*tec. mineraria*) gamba (*f.*), montante: — *de grue,* montante di gru; — *d'une échelle,* montante d'una scala || — *de porte, de fenêtre,* stipite || *les montants d'un lit,* le spalliere di un letto **2.** l'ammontare, importo: *le* — *des dépenses,* l'ammontare delle spese || — *du loyer,* canone d'affitto **3.** gusto piccante, forte; profumo forte: *donner du* — *à une sauce,* rendere piccante, saporita una salsa; *c'est un vin qui a du* —, è un vino robusto **4.** (*fig.*) (*di donna*) fascino, ascendente **5.** marea di flusso.

montant[2], *f.* **montante** [mɔ̃tɑ̃:t], *ag.* **1.** ascendente; che sale: *mouvement* —, movimento ascendente; *chemin* —, strada in salita || *gamme montante,* (*mus.*) gamma ascendente || *train* —, treno in servizio da un

piccolo centro a una città più importante || *bateau* —, battello che risale la corrente **2.** (*di vestito, ecc.*) accollato.

montargeois [mɔ̃tarʒwa], *f.* **montargeoise** [mɔ̃tarʒwa:z], *ag.* di Montargis || **Montargeois,** *s.m.* abitante di Montargis.

montbardois [mɔ̃bardwa], *f.* **montbardoise** [mɔ̃bardwa:z], *ag.* di Montbard || **Montbardois,** *s.m.* abitante di Montbard.

montbéliardais [mɔ̃beljardɛ], *f.* **montbéliardaise** [mɔ̃beljardɛ:z], *ag.* di Montbéliard || **Montbéliardais,** *s.m.* abitante di Montbéliard.

mont-blanc[1] [mɔ̃blɑ̃], *s.m.* (*cuc.*) montebianco.

Mont-Blanc[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Monte Bianco.

montbrisonnais [mɔ̃brizɔnɛ], *f.* **montbrisonnaise** [mɔ̃brizɔnɛ:z], *ag.* di Montbrison || **Montbrisonnais,** *s.m.* abitante di Montbrison.

Mont-Cassin [mɔ̃kasɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Montecassino.

Mont-Cenis [mɔ̃sni], *no.pr.m.* (*geog.*) Moncenisio.

mont-de-piété, *pl.* **monts-de-piété** [mɔ̃dpjete], *s.m.* monte di pietà.

monte [mɔ̃:t], *s.f.* **1.** monta, il montare a cavallo, il cavalcare **2.** (*di animali*) monta **3.** (*di bachi da seta*) l'andare al bosco, alla frasca.

monté [mɔ̃te], *ag.* **1.** montato: *autorail — sur pneus*, automotrice montata su pneumatici **2.** provvisto (di), fornito (di): *elle est mal montée en linge*, è proprio sprovvista di biancheria; *il a une cave bien montée*, ha una cantina ben rifornita **3.** (*di lavoro teatrale*) allestito **4.** (*di pietra preziosa*) incastonato || *te voilà bien —!*, (*fam.*) sei proprio conciato per le feste! **5.** munito di cavalcatura; a cavallo: *police montée*, polizia a cavallo; *il était bien —*, aveva un bel cavallo || *être — comme un Saint-Georges*, avere una bella cavalcatura **6.** (*mus.*) accordato **7.** (*fam.*): *hier soir il était — contre moi*, ieri sera era arrabbiato con me; *il a la tête montée*, è montato.

Monte-Carlo [mɔ̃tekarlo], *no.pr.m.* (*geog.*) Montecarlo (*f.*).

monte-charge [mɔ̃tʃarʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) montacarichi.

monte-courroie, *pl.* **monte-courroies** [mɔ̃tkurwa], *s.m.* montacinghie.

montée [mɔ̃te], *s.f.* **1.** salita: *la — a été rude*, la salita è stata dura; *on s'arrêta au sommet de la petite —*, ci fermammo in cima alla piccola salita || *à la — nous nous sommes arrêtés pour nous reposer*, durante la salita ci siamo fermati per riposare; *à la — l'ascenseur était toujours bondé*, in salita l'ascensore era sempre pieno; *cette voiture ne tire pas dans les montées*, quest'automobile non va bene in salita || *ce garçon est chargé de la — des bagages*, il ragazzo è incaricato di portar su i bagagli **2.** aumento (*m.*); crescita: *— des prix*, aumento dei prezzi; *— de la température*, aumento della temperatura; *— des eaux*, crescita delle acque || *— laiteuse*, (*fisiol.*) montata lattea **3.** montata (di anguille, salmoni) **4.** (*arch.*) freccia, monta (di un arco, di una volta) **5.** alzata (di gradino) **6.** monta, accoppiamento (*m.*) (di animali).

monte-en-l'air [mɔ̃tɑ̃lɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*argot*) ladro, svaligiatore.

monte-liquides [mɔ̃tlikid], *s.m.* (*pl.invar.*) (*chim.*) montaliquidi.

monténégrin [mɔ̃tenegrɛ̃], *f.* **monténégrine** [mɔ̃tenegrin], *ag.* montenegrino || **Monténégrin,** *s.m.* (*abitante*) montenegrino.

Monténégro [mɔ̃tenegro], *no.pr.m.* (*geog.*) Montenegro.

monte-pente [mɔ̃tpɑ̃:t], *s.m.* (*pl.invar.*) sciovia (*f.*).

monte-plats [mɔ̃tpla], *s.m.* (*pl.invar.*) montavivande.

monter [mɔ̃te], *v.i.* **1.** salire (su); montare (su): *— au sommet d'une montagne, en haut d'une tour*, salire sulla cima di una montagna, su una torre; *— sur un arbre, une échelle*, salire su un albero, su una scala; *les enfants de la campagne savent très bien — aux arbres*, i ragazzi di campagna sanno arrampicarsi bene sugli alberi; *— dans le train, en avion, en voiture, en ascenseur, dans un taxi*, salire sul treno, in aereo, in automobile, con l'ascensore, su un tassì; *j'étais monté dans sa voiture*, ero salito sulla sua automobile; *— à bicyclette*, salire, montare in bicicletta; *— à cheval*, montare a cavallo; *voulez-vous — un moment chez moi?*, vuole salire un momento da me? *j'étais monté me coucher*, ero salito a coricarmi; *je monte en haut chercher mon manteau*, salgo su (in camera) a prendere il cappotto; *des bruits montaient de la rue*, rumori salivano dalla strada; *le brouillard montait du fleuve*, la nebbia saliva dal fiume; *le mercure monte dans le thermomètre*, il mercurio sale nel termometro; *la route monte rapidement*, la strada sale rapidamente || *— à l'assaut*, andare all'assalto || *souvent les gens du Midi montent à Paris*, spesso i meridionali emigrano a Parigi || *les générations qui montent*, le nuove leve, le nuove generazioni || *il était monté au plus haut degré de puissance*, era salito ai più alti gradi del potere || *— à la tête*, (*anche fig.*) dare alla testa || *— comme une soupe au lait*, (*fig.*) accendersi come un fiammifero || *il est monté à l'échelle*, c'è cascato; *ne lui réponds pas, il cherche à te faire — à l'échelle*, non dargli retta, vuole solo provocarti || *cette jeune fille monte en graine*, (*fam.*) quella ragazza incomincia a essere un po' stagionata **2.** salire, montare, aumentare; crescere: *la Seine a monté de 50 cm*, la Senna è salita di 50 cm; *la marée monte*, la marea sta salendo, montando; *les prix ont monté*, i prezzi sono saliti, aumentati; *— en flèche*, salire, aumentare rapidamente; *les arbres ont trop monté*, gli alberi sono cresciuti troppo; *à mesure que sa gloire montait...*, man mano che la sua gloria cresceva, aumentava... || *— en grade*, salire, crescere di grado **3.** ammontare, assommare: *à combien monte la dépense?*, a quanto ammonta la spesa? **4.** montare, cavalcare; andare a cavallo ♦ *v.t.* **1.** salire: *il a monté l'escalier quatre à quatre*, ha salito le scale a quattro a quattro; *la colère fait — le sang à la tête*, la collera fa salire il sangue alla testa **2.** portar su: *avez-vous monté mes bagages?*, avete portato su i miei bagagli? **3.** montare, mettere insieme; preparare: *— une tente*, montare una tenda; *— une machine*, montare una macchina; *— une ligne*, preparare una canna da pesca; *— un film*, montare un film || *— son trousseau*, preparare il corredo || *— une maison*, arredare una casa || *elle s'est monté une belle garde-robe*, si è fatta un bel guardaroba **4.** equipaggiare: *— un soldat*, equipaggiare un soldato **5.** caricare (un orologio) **6.** allestire (un lavoro teatrale); ordire (una congiura, ecc.); organizzare (uno scherzo, un colpo); avviare, metter su (un'impresa) **7.** montare, incastonare (una pietra preziosa); montare, incorniciare (una fotografia, un quadro, ecc.) **8.** montare, cavalcare: *il montait une belle jument grise*, cavalcava una bella giumenta grigia **9.** (*di animali, nell'accoppiamento*) montare **10.** (*nei lavori a maglia*) avviare (i punti) **11.** (*cuc.*) montare: *— des blancs en neige*, montare dei bianchi a neve **12.** (*fam.*) — (*la tête à*) *qqn.*, montare (la testa a) qlcu.: *on lui a monté la tête contre moi*, lo hanno montato contro di me; *il a eu du succès et il s'est monté la tête*, ha avuto successo e si è montato la testa || **se monter,** *v.r.* **1.** rifornirsi (di), provvedersi (di): *ce commerçant se monte en marchandises*, quel commerciante si rifornisce, si provvede di merce **2.** ammontare: *nos effectifs se montaient à un million d'hommes*, i nostri effettivi ammontavano a un milione d'uomini; *les frais se sont montés à dix mille francs*, le spese hanno raggiunto i diecimila franchi **3.** (*fam.*) andare in collera.

monte-sacs [mɔ̃tsak], *s.m.* (*pl.invar.*) montasacchi.

montessorien [mɔ̃tɛsɔrjɛ̃], *f.* **montessorienne** [mɔ̃tɛsɔrjɛn], *ag.* (*pedagogia*) montessoriano.

monteur [mɔ̃tœ:r], *s.m.* **1.** montatore: *— électricien*, montatore elettricista; *— de lignes électriques*, montatore di linee; *— d'équipements*, montatore di apparecchiature; *— en parapluies*, montatore ombrellaio; *radio —*, radiomontatore **2.** (*cine.*) montatore, tecnico del montaggio **3.** incastonatore (di pietre preziose) || **monteuse** [mɔ̃tø:z], *s.f.* montatrice: *— en cols*, montatrice di colli.

Montézuma [mɔ̃tezyma], *no.pr.m.* *V.* **Moteczuma.**

Montferrat [mɔ̃fɛra], *no.pr.m.* (*geog.*) Monferrato.

Mont-Genèvre [mɔ̃ʒnɛ:vr], *no.pr.m.* (*geog.*) Monginevro.

montgolfière [mɔ̃gɔlfjɛ:r], *s.f.* mongolfiera.

monticole [mɔ̃tikɔl], *ag.* (*di animali, di piante*) montano.

monticule [mɔ̃tikyl], *s.m.* monticello, montagnetta (*f.*).

mont-joie, *pl.* **monts-joie** [mɔ̃ʒwa], *s.m.* **1.** (*ant.*) tumulo di pietre **2.** mongioia (*f.*) (grido di guerra dei francesi nel Medioevo).

montluçonnais [mɔ̃lysɔnɛ], *f.* **montluçonnaise** [mɔ̃lysɔnɛ:z], *ag.* di Montluçon || **Montluçonnais,** *s.m.* abitante di Montluçon.

montmartrois [mɔ̃martrwa], *f.* **montmartroise** [mɔ̃martrwa:z], *ag.* di Montmartre.

montmorencien [mɔ̃mɔrɑ̃sjɛ̃], *f.* **montmorencienne** [mɔ̃mɔrɑ̃sjɛn], *ag.* di Montmorency || **Montmorencien,** *s.m.* abitante di Montmorency.

montmorency [mɔ̃mɔrɑ̃si], *s.f.* (*pl.invar.*) (*bot.*) griotta di Montmorency.

montmorillonnais [mɔ̃mɔrijɔnɛ], *f.* **montmorillonnaise** [mɔ̃mɔrijɔnɛ:z], *ag.* di Montmorillon || **Montmorillonnais,** *s.m.* abitante di Montmorillon.

montoir [mɔ̃twa:r], *s.m.* montatoio || *côté* —, lato sinistro (del cavallo) || *cheval facile au* —, cavallo che si lascia montare facilmente.

montpelliérain [mɔ̃pɛljerɛ̃], *f.* **montpelliéraine** [mɔ̃pɛljerɛn], *ag.* di Montpellier || **Montpelliérain,** *s.m.* abitante di Montpellier.

montrable [mɔ̃trabl], *ag.* presentabile, mostrabile.

montre [mɔ̃:tr], *s.f.* orologio (*m.*): — *de gousset* (o *de poche*), orologio da tasca; — *marine*, cronometro marino || *dans le sens des aiguilles d'une* —, in senso orario || *j'ai mis une heure,* — *en main, pour venir chez toi*, ho messo un'ora, orologio alla mano, per venire da te; *il est huit heures à ma* —, il mio orologio fa le otto || *course contre la* —, corsa a cronometro; (*fig.*) lotta contro il tempo.

montre, *s.f.* **1.** mostra, sfoggio (*m.*): *en cette occasion, il a fait* — *d'un sang-froid admirable*, in quell'occasione ha mostrato un sangue freddo ammirevole; *faire* — *de courage*, dimostrare di aver coraggio **2.** (*ant.*) apparenza; pompa: *la* — *nous trompe souvent*, l'apparenza spesso ci inganna; *je suis las de toute cette vaine* —, sono stanco di tutta questa vana pompa || *il a fait une large aumône uniquement pour la* —, ha fatto una ricca elemosina solamente per fare bella figura **3.** (*di negozio*) mostra, esposizione; vetrina: *mettre en* —, mettere in mostra, in vetrina **4.** bacheca **5.** (*rar.*) campione (*m.*): *il a acheté du blé sur la* —, ha comprato del grano su campione **6.** — *d'orgues*, mostra d'organo.

montre-bracelet, *pl.* **montres-bracelets** [mɔ̃trəbraslɛ], *s.f.* orologio (*m.*) da polso.

montrer [mɔ̃tre], *v.t.* **1.** mostrare, far vedere; esibire: — *la ville*, mostrare, far visitare la città; — *son passeport*, mostrare, esibire il passaporto; — *une lettre à un ami*, mostrare, far leggere una lettera a un amico; *rire en montrant ses dents*, ridere scoprendo i denti; — *le chemin à qqn.*, (*anche fig.*) mostrare, indicare il cammino a qlcu.; — *son étonnement*, mostrare il proprio stupore; — *de l'attachement pour qqn.*, mostrare dell'affetto verso qlcu.; — *de l'esprit*, far mostra, dar prova di spirito; — *du courage*, dar prova di coraggio; *son regard montre sa bonté*, il suo sguardo rivela la sua bontà; — *ce qu'on est réellement*, far vedere ciò che si è realmente; — *qqn. tel qu'il est*, mostrare qlcu. quale egli è; — *la différence entre deux choses*, mostrare, far vedere la differenza tra due cose || — *qq.ch. du doigt*, mostrare ql.co. a dito, additare || — *le poing à qqn.*, mostrare il pugno a qlcu.; — *les dents à qqn.*, minacciare qlcu. || — *son cœur à nu*, mettere a nudo il proprio cuore **2.** dimostrare, far vedere; rivelare: — *le fonctionnement d'un appareil*, dimostrare il funzionamento di un apparecchio; — *à qqn. qu'il a tort*, dimostrare a qlcu. che ha torto; — *comment, pourquoi*, far vedere come, perché; *l'expérience nous montre que...*, l'esperienza ci dimostra che... **3.** rappresentare, mostrare: *ce drame nous montre les horreurs de la guerre*, questo dramma ci rappresenta gli orrori della guerra; *ce tableau montre des danseuses*, quel quadro rappresenta delle ballerine || **se montrer,** *v.r.* **1.** mostrarsi, farsi vedere; apparire: *ne pas oser se* —, non osare farsi vedere; *ils se montrèrent ensemble à Longchamp*, si fecero vedere insieme a Longchamp; *elle se montra dans toute sa beauté*, apparve in tutta la sua bellezza; *la lune se montra à l'horizon*, la luna apparve all'orizzonte; *il se montra vexé*, si mostrò seccato; *il se montra généreux*, diede prova di generosità; *il s'est montré tel qu'il est*, si è mostrato quale egli è **2.** rivelarsi, dimostrarsi: *se* — *incapable de faire qq.ch.*, rivelarsi incapace di fare ql.co.; *en ce cas-là la médecine s'est montrée impuissante*, in quel caso la medicina si è rivelata impotente ♦ *v.r. reciproco* mostrarsi.

montreur [mɔ̃trœ:r], *s.m.* esibitore, presentatore (spec. di animali): — *d'ours*, ammaestratore d'orsi || — *de marionnettes*, marionettista.

montueux [mɔ̃tɥø], *f.* **montueuse** [mɔ̃tɥø:z], *ag.* montuoso, montagnoso.

montuosité [mɔ̃tɥozite], *s.f.* montuosità.

monture [mɔ̃ty:r], *s.f.* **1.** cavalcatura || *qui veut voyager loin, ménage sa* —, (*prov.*) chi va piano, va sano e va lontano **2.** (*tec.*) montatura **3.** montatura; intelaiatura: *des lunettes à* — *d'or*, occhiali con montatura d'oro; — *d'un bijou*, montatura, incastonatura di un gioiello; — *d'une scie*, telaio di una sega **4.** (*di fucile*) cassa.

monument [mɔnymɑ̃], *s.m.* monumento: — *funéraire*, monumento sepolcrale; — *aux morts de la guerre*, monumento ai caduti in guerra; *visiter les monuments d'une ville*, visitare i monumenti di una città; *un* — *de la littérature du moyen âge*, un monumento della letteratura medievale || *ce traité d'alliance est un* — *de bêtise!*, quel trattato d'alleanza è un monumento d'imbecillità! || *ce buffet est un véritable* —*!*, (*scherz.*) quel credenzone è un vero e proprio monumento!

monumental [mɔnymɑ̃tal], *pl.* **monumentaux** [mɔnymɑ̃to], *ag.* monumentale (*anche fig.*).

moque[1] [mɔk], *s.f.* **1.** recipiente di latta usato come misurino **2.** boccale (*m.*).

moque[2], *s.f.* (*mar.*) bigotta.

moquer [mɔke], *v.t.* (*letter. rar.*) canzonare, prendere in giro: *il fut moqué*, fu canzonato; *il s'est fait* — *de lui*, si è fatto prendere in giro da lui || **se moquer,** *v.r.* **1.** burlarsi, farsi beffe; prendere in giro (qlcu.): *se* — *des vieilles croyances*, farsi beffe delle vecchie credenze; *vous vous moquez de moi!*, vi burlate di me!; *c'est se* — *du monde!*, questo è prendere in giro la gente!; *vous vous moquez, je pense*, volete scherzare **2.** non curarsi, infischiarsene: *se* — *du qu'en-dira-t-on*, non curarsi di quel che dirà la gente; *je m'en moque comme de l'an quarante* (o *je m'en moque pas mal*), me ne infischio altamente.

moquerie [mɔkri], *s.f.* **1.** canzonatura, scherno (*m.*): *exciter les moqueries de la foule*, suscitare i lazzi della folla; *la* — *est plus facile que la critique sérieuse*, schernire è più facile che criticare con serietà; *la* — *était injuste et cruelle*, lo scherno era ingiusto e crudele **2.** (*ant.*) assurdità.

moquette[1] [mɔkɛt], *s.f.* zimbello (*m.*), uccello di richiamo.

moquette[2], *s.f.* (*arredamento*) « moquette », mochetta.

moqueur [mɔkœ:r], *f.* **moqueuse** [mɔkø:z], *ag.* beffardo, ironico, canzonatorio: *un regard* —, uno sguardo ironico; *un air* —, un'aria canzonatoria ♦ *s.m.* **1.** beffeggiatore, motteggiatore || *les moqueurs sont souvent moqués*, (*prov.*) spesso chi burla rimane burlato **2.** (*zool. pop.*) tordo beffeggiatore.

moqueusement [mɔkøzmɑ̃], *av.* in tono ironico, canzonatorio; beffardamente.

moracées [morase], *s.f.pl.* (*bot.*) moracee.
morailler [moraje], *v.t.* mettere la mordacchia.
morailles [mora:j], *s.f.pl.* (*strum.*) mordacchia (*sing.*).
moraillon [morajɔ̃], *s.m.* (*di chiavistello*) boncinello.
moraine [morɛn], *s.f.* (*geol.*) morena.
morainique [morɛnik], *ag.* morenico.
moral [moral], *pl.* **moraux** [moro], *ag.* morale (*in tutti i significati*): *sens* —, senso morale; *valeurs morales*, valori morali; *certitude morale*, certezza morale; *sciences morales*, scienze morali || *sur le plan* —, sotto l'aspetto morale || *corps* —, corpo, ente morale ♦ *s.m.* (il) morale: *le* — *est bon*, il morale è buono; *le malade a bon* —, il morale del malato è buono; *remonter le* — *de* (o *à*) *qqn.*, rialzare il morale di, a qlcu. || *au* —, sul piano morale, sotto l'aspetto morale.
morale [moral], *s.f.* morale (*in tutti i significati*): *la* — *chrétienne, évangélique*, la morale cristiana, evangelica; *la* — *politique*, la morale politica; *les principes de la* —, i principi della morale; *contraire, conforme à la* —, contrario, conforme alla morale; *faire ce que la* — *commande*, fare ciò che la morale impone; *la* — *de cette histoire est que tu voulais t'en aller*, (*fam.*) la morale di questa storia è che volevi andartene || *faire la* — *à qqn.*, fare una paternale, una ramanzina a qlcu.
moralement [moralmɑ̃], *av.* moralmente, in modo morale; sotto l'aspetto morale: *agir, vivre* —, agire, vivere moralmente || *il en était* — *sûr*, ne aveva la certezza morale.
moralisateur [moralizatœ:r], *f.* **moralisatrice** [moralizatris], *ag.* moralizzatore ♦ *s.m.* **1.** moralizzatore **2.** (*spreg.*) moralista.
moralisation [moralizasjɔ̃], *s.f.* moralizzazione.
moraliser [moralize], *v.t.* **1.** moralizzare **2.** fare la morale (a) ♦ *v.i.* moraleggiare; (*spreg.*) fare il moralista.
moraliseur [moralizœ:r], *s.m.* (*ant. spreg.*) moralista.
moralisme [moralism], *s.m.* moralismo.
moraliste [moralist], *ag.* **1.** moralistico: *attitude* —, atteggiamento moralistico **2.** moralista: *philosophe* —, filosofo moralista ♦ *s.m.* e *f.* moralista.
moralité [moralite], *s.f.* **1.** moralità: *une personne d'une* — *douteuse*, una persona di dubbia moralità; *la* — *publique*, la moralità pubblica, la pubblica morale; *n'avoir aucune* —, essere privo di ogni senso morale **2.** (*ant. letter.*) morale, riflessione morale **3.** (*st. teat.*) moralità.
morasse [moras], *s.f.* (*tip.*) bozzone (*m.*).
moratoire[1] [moratwa:r], *ag.* (*dir.*) moratorio: *intérêts moratoires*, interessi di mora.
moratoire[2] [moratwa:r], **moratorium** [moratɔrjɔm], *s.m.* (*dir.*) moratoria (*f.*).
morave [mora:v], *ag.* moravo || *Frères moraves*, (*st. relig.*) Fratelli moravi, Fratelli boemi || **Morave**, *s.m.* (*abitante*) moravo.
Moravie [moravi], *no.pr.f.* (*geog.*) Moravia.
morbide[1] [mɔrbid], *ag.* morboso (*anche fig.*).
morbide[2], *ag.* (*nel linguaggio dei pittori e degli scultori*) morbido.
morbidesse [mɔrbidɛs], *s.f.* (*nel linguaggio dei pittori e degli scultori*) morbidezza.
morbidité [mɔrbidite], *s.f.* **1.** (*med.*) morbosità **2.** (*statistica*) morbilità, morbosità.
morbifique [mɔrbifik], *ag.* (*ant.*) morbifero.
morbilleux [mɔrbijø], *f.* **morbilleuse** [mɔrbijø:z], *ag.* (*med.*) morbilloso.
morbleu ! [mɔrblø], *inter.* (*ant.*) per tutti i diavoli !
morceau, *pl.* **morceaux** [mɔrso], *s.m.* **1.** pezzo; pezzetto, boccone: *un* — *de bois, de papier*, un pezzo di legno, di carta; *un* — *de fromage*, un pezzo, un boccone di formaggio; *un* — *de sucre*, una zolletta di zucchero; *un* — *de terre*, un pezzo di terra; *réduire qq.ch. en morceaux*, fare in pezzi ql.co.; *se briser en mille morceaux*, rompersi in mille pezzi, andare in frantumi || *un* — *friand, un fin* —, *un* — *de roi*, un bocconcino, un boccone da re || *aimer les fins morceaux*, amare i bocconcini prelibati, essere un buongustaio || *manger un* —, mangiare un boccone || *manger* (o *casser* o *lâcher*) *le* —, (*pop.*) confessare, cantare || *s'ôter les morceaux de la bouche*, (*fig.*) levarsi il boccone di bocca || *compter* (o *rogner*) *les morceaux à qqn.*, (*fig.*) contare i bocconi in bocca a qlcu. || *ne faire qu'un* — *de qq.ch.*, mangiarsi ql.co. in un boccone **2.** pezzo, brano: — *de musique*, brano di musica; — *d'ensemble*, (*mus.*) pezzo concertato; — *de bravoure*, pezzo forte; *recueil de morceaux choisis*, raccolta di brani scelti || *fait de pièces et de morceaux*, fatto di tanti pezzi disparati.
morceler [mɔrsəle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* spezzettare || **se morceler**, *v.r.* spezzettarsi, dividersi.
morcellement [mɔrsɛlmɑ̃], *s.m.* frazionamento, spezzettamento: — *d'un domaine*, frazionamento di una tenuta || — *des forces*, (*fig.*) dispersione delle forze.
mordache [mɔrdaʃ], *s.f.* **1.** (*mec.*) mordace (*m.*) (per morsa) **2.** branca (di pinze o tenaglie); molle (*pl.*) (di camino).
mordacité [mɔrdasite], *s.f.* **1.** l'essere corrosivo, caustico **2.** (*fig.*) causticità, mordacità.
mordançage [mɔrdɑ̃sa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) mordenzatura (*f.*).
mordancer [mɔrdɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*ind. tessile*) applicare il mordente (a), sottoporre a mordenzatura, mordenzare.
mordant [mɔrdɑ̃], *f.* **mordante** [mɔrdɑ̃:t], *ag.* mordace (*anche fig.*): *acide* —, acido corrosivo; *scie mordante*, sega mordace; *satire mordante*, satira mordace, caustica; *froid* —, freddo pungente ♦ *s.m.* mordente (*anche fig.*).
mordicus [mɔrdikys], *av.* (*lat.*) (*fam.*) tenacemente; caparbiamente: *affirmer qq.ch.* —, asserire ql.co. con accanimento; *défendre qqn.* —, difendere qlcu. con tutte le forze.
mordienne [mɔrdjɛn], *inter.* perdinci !, accipicchia !, maledizione !
mordieu [mɔrdjø], *inter.* accidenti !, maledizione !, accipicchia !
mordillage [mɔrdija:ʒ], *s.m.* il mordicchiare.
mordiller [mɔrdije], *v.t.* mordicchiare, morsicchiare.
mordoré [mɔrdɔre], *ag.* e *s.m.* mordorè (bruno-viola, con riflessi dorati).
mordorer [mɔrdɔre], *v.t.* dare un colore mordorè (a).
mordorure [mɔrdɔry:r], *s.f.* colorazione mordorè.
mordre [mɔrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** mordere: *le chien le mordit à la jambe*, il cane gli morse la gamba; — *à belles dents*, mordere con avidità || — *la vie à belles dents*, godersi la vita pienamente || *je ne sais quel chien l'a mordu*, non so cosa gli è preso || — *la poussière*, (*fig.*) mordere la polvere **2.** (*fig.*) rodere, tormentare: *il est mordu par la jalousie, par le doute*, è roso dalla gelosia, dal dubbio **3.** mordere, intaccare; far presa (su); (*di ancora*) mordere; *la lime mord l'acier*, la lima morde l'acciaio; *ce pignon ne mord pas assez*, questo pignone non morde, non fa presa abbastanza ♦ *v.i.* **1.** addentare (ql.co.), dare un morso (a): — *dans* (o *à*) *une poire*, addentare una pera || — *à l'hameçon*, abboccare l'amo (*anche fig.*) || *il a mordu à la proposition qu'on lui a faite*, ha abboccato alla proposta che gli hanno fatto **2.** mordere (ql.co.), intaccare (ql.co.); far presa: *cet acide mord sur le cuivre*, questo acido morde, intacca il rame || *ça ne mord pas !*, (*fig.*) non attacca ! **3.** interessarsi (di), prendere gusto: — *au latin*, prender gusto al latino **4.** sconfinare, sporgere || **se mordre**, *v.r.* mordersi: *il s'est mordu la langue en mangeant*, mangiando si è morso la lingua || *s'en* — *les doigts, les pouces*, (*fig.*) mordersi le mani.
mordu [mɔrdy], *p.p.* di **mordre** ♦ *ag.* **1.** (*fam.*) innamorato: *il est bien* —, è innamorato cotto **2.** (*pop.*) tifoso, fanatico: *être* —, esser tifoso, fare il tifo ♦ *s.m.* (*pop.*) tifoso, fanatico, patito: *c'est un* — *du football*, è un patito del calcio.
more [mɔ:r], *ag.* *V.* **maure**.
moreau, *pl.* **moreaux** [mɔro], *f.* **morelle** [mɔrɛl], *ag.* morello: *jument morelle*, cavalla morella.

morelle [mɔrɛl], *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) morella || — *grimpante*, dulcamara || — *de muraille*, muraiola **2.** (*zool. pop.*) folaga.

moresque [mɔrɛsk], *ag. V.* **mauresque.**

morfil[1] [mɔrfil], *s.m.* (*di lama*) filo morto.

morfil[2], *s.m.* (*ant.*) avorio grezzo; zanna di elefante (non ancora lavorata).

morfondre [mɔrfɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*ant.*) intirizzire || **se morfondre,** *v.r.* **1.** prendere freddo, gelarsi **2.** (*fig.*) starsene (solo e derelitto); annoiarsi (aspettando) **3.** (*cuc.*) lievitare male.

morfondu [mɔrfɔ̃dy], *p.p.* di **morfondre.**

morfondure [mɔrfɔ̃dy:r], *s.f.* (*vet.*) corizza; infreddatura.

morganatique [mɔrganatik], *ag.* (*dir.*) morganatico.

morganatiquement [mɔrganatikmɑ̃], *av.* morganaticamente.

Morgane [mɔrgan], *no.pr.f.* (*mit.*) Morgana.

morgant[1] [mɔrgɑ̃], *f.* **morgante** [mɔrgɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) borioso, tracotante.

Morgant[2], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Morgante: — *le Géant*, Morgante Maggiore.

morgeline [mɔrʒəlin], *s.f.* (*bot. pop.*) mordigallina.

morgue[1] [mɔrg], *s.f.* boria, tracotanza.

morgue[2], *s.f.* obitorio (*m.*).

morgué [mɔrge], **morguenne** [mɔrgɛn], **morguienne** [mɔrgjɛn], *inter.* (*ant.*) perdio!, perdiana!

moribond [mɔribɔ̃], *f.* **moribonde** [mɔribɔ̃:d], *ag.* e *s.m.* moribondo.

moricaud [mɔriko], *f.* **moricaude** [mɔriko:d], *ag.* scuro di pelle, bruno ♦ *s.m.* uomo di colorito bruno; moro || **moricaude,** *s.f.* donna scura di pelle; mora.

morigéner [mɔriʒene] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** sgridare, rimproverare, redarguire **2.** (*ant.*) educare.

morille [mɔri:j], *s.f.* (*bot. pop.*) spugnolo (*m.*).

morillon [mɔrijɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool. pop.*) moretta (*f.*): moriglione **2.** (*bot. pop.*) varietà di uva nera **3.** smeraldo grezzo.

morio [mɔrjo], *s.m.* (*zool. pop.*) vanessa antiopa.

morion [mɔrjɔ̃], *s.m.* morione.

morlaisien [mɔrlɛzjɛ̃], *f.* **morlaisienne** [mɔrlɛzjɛn], *ag.* di Morlaix || **Morlaisien,** *s.m.* abitante di Morlaix.

morlaque [mɔrlak], *ag.* e *s.m.* (*geog.*) morlacco.

Morlaquie [mɔrlaki], *s.f.* (*geog.*) Morlacchia.

mormon [mɔrmɔ̃], *f.* **mormone** [mɔrmɔn], *ag.* mormonico || **Mormon,** *s.m.* (*st.relig.*) mormone.

mormonisme [mɔrmɔnism], *s.m.* (*st.relig.*) mormonismo.

morne[1] [mɔrn], *ag.* cupo, tetro, triste; smorto, incolore: *un regard* —, uno sguardo cupo; *temps* —, tempo uggioso; *couleur* —, colore smorto; *une vie* —, una vita tetra, incolore.

morne[2], *s.f.* puntale (*m.*) (della lancia da giostra).

morne[3], *s.m.* (*nelle Antille*) piccola montagna isolata.

morné [mɔrne], *ag.* **1.** (*di lancia da giostra*) fornito di puntale **2.** (*arald.*) (*di leone*) nato morto **3.** (*di elmo*) chiuso completamente.

mornifle [mɔrnifl], *s.f.* (*pop.*) manrovescio (*m.*).

morose[1] [mɔro:z], *ag.* **1.** triste, malinconico; tetro, lugubre **2.** burbero, arcigno.

morose[2], *ag. délectation* —, dilettazione morosa.

morosité [mɔrozite], *s.f.* tristezza, malinconia, tetraggine.

Morphée [mɔrfe], *no.pr.m.* (*mit.*) Morfeo.

morphine [mɔrfin], *s.f.* (*farm.*) morfina.

morphinisme [mɔrfinism], *s.m.* (*med.*) morfinismo.

morphinomane [mɔrfinɔman], *ag.* e *s.m.* e *f.* morfinomane.

morphinomanie [mɔrfinɔmani], *s.f.* morfinomania.

morphique [mɔrfik], *ag.* (*chim.*) morfico.

morphogène [mɔrfɔʒɛn], *ag.* (*biol.*) morfogeno.

morphogenèse [mɔrfɔʒənɛ:z], **morphogénie** [mɔrfɔʒeni], *s.f.* (*biol.*) morfogenesi, morfogenia.

morphologie [mɔrfɔlɔʒi], *s.f.* morfologia.

morphologique [mɔrfɔlɔʒik], *ag.* morfologico.

morphologiquement [mɔrfɔlɔʒikmɑ̃], *av.* morfologicamente.

morphose [mɔrfo:z], *s.f.* (*biol.*) morfosi.

morpion [mɔrpjɔ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) piattola (*f.*) **2.** (*fig. pop.*) ragazzo, monello.

morrène [mɔrɛn], *s.f.* (*bot.*) morso di rana.

mors [mɔ:r], *s.m.* **1.** morso: *mettre le — à un cheval*, mettere il morso a un cavallo; *hocher le* —, scuotere il morso, dare una strappata al morso || *ronger le* —, (*anche fig.*) mordere il freno || *prendre le — aux dents*, (*di cavallo*) prendere la mano; (*fig. fam.*) perdere le staffe; (*fig. fam.*) partire in quarta || *il n'aime pas sentir le* —, (*fig.*) non gli piace sentirsi le briglie sul collo || *mettre le — et la bride à qqn.*, (*fig. letter.*) domare qlcu. **2.** (*di tenaglia*) morso **3.** (*legatoria*) morso, spigolo.

morse[1] [mɔrs], *s.m.* (*zool.*) tricheco.

morse[2], *s.m.* (*alphabet*) —, alfabeto Morse; (*système*) —, sistema Morse; (*appareil*) —, telegrafo Morse; *signaux en* —, segnali Morse.

morsure [mɔrsy:r], *s.f.* **1.** morsicatura; morso (*m.*): *la — d'un chien*, il morso di un cane || *les morsures de la jalousie*, (*fig.*) i morsi della gelosia **2.** (*tec. dell'incisione*) morsura.

mort[1] [mɔ:r], *s.f.* **1.** morte: — *par asphyxie*, morte per asfissia; *peine de* —, pena di morte, pena capitale; *pleurer la — de qqn.*, piangere la morte di qlcu.; *se donner la* —, darsi la morte; *à sa* —, *son fils héritera une fortune*, alla sua morte, suo figlio erediterà un patrimonio; *échapper à la* —, sfuggire alla morte || *être à la* — (o *à deux doigts de la* —), essere in punto di morte || *lit de* —, letto di morte || *à l'article de la* —, in articolo di morte || *être entre la vie et la* —, essere tra la vita e la morte || — *civile*, morte civile || — *de l'âme*, — *éternelle*, morte dell'anima, morte eterna || *faire une bonne, une mauvaise* —, fare una buona, una cattiva morte || *c'est une question de vie ou de* —, è una questione di vita o di morte || *voir, regarder la — en face*, vedere, guardare la morte in viso || *avoir la — peinte sur le visage*, (*fig.*) avere la morte dipinta sul volto || *silence de* —, silenzio di tomba || *à* —, a morte: *mettre, condamner à* —, mettere, condannare a morte; *à — les traîtres!*, a morte i traditori!; *blesser à* —, ferire a morte; *haïr à* —, odiare a morte; *s'ennuyer à* —, annoiarsi a morte; *en vouloir à — à qqn.*, avercela a morte con qlcu. || *avoir la — dans l'âme*, (*fig.*) avere la morte nel cuore || *souffrir mille morts*, (*fig.*) soffrire mille morti; *souffrir — et passion*, soffrire le pene dell'inferno || *la crise économique a été la — des petites industries*, la crisi economica è stata la rovina delle piccole industrie || *à la vie et à la* —, per la vita e per la morte || *ce n'est pas la — (d'un homme)!*, non è poi la morte!, non è morto nessuno! **2.** (*tarocchi*) morte.

mort[2], *f.* **morte** [mɔrt], *p.p.* di **mourir** ♦ *ag.* **1.** morto: — *de faim, de froid, de fatigue, de douleur, de peur*, morto di fame, di freddo, di stanchezza, di dolore, di paura; — *à la guerre*, morto in guerra; *être comme* —, essere come morto; — *et enterré*, morto e sepolto; *raide* —, morto stecchito; *être à demi* (o *à moitié*) —, essere mezzo morto; *être plus — que vif*, essere più morto che vivo; *il faut le prendre — ou vif*, bisogna prenderlo vivo o morto || — *au monde*, morto per il mondo || *il est ivre* —, è ubriaco fradicio || *c'est —!*, (*argot*) è finita! **2.** (*fig.*) morto: *langue morte*, lingua morta; *soleil* —, sole pallido, freddo; *eau morte*, acqua stagnante || *nature morte*, natura morta || *tous mes conseils ont été lettre morte pour lui*, tutti i miei consigli sono rimasti lettera morta per lui ♦ *s.m.* morto: *prier pour les morts*, pregare per i morti; *le jour des morts*, il giorno dei morti; *monument aux morts*, monumento ai caduti || — *civil*, morto civile || *tête de* —, testa di morto, teschio || *le médecin des morts*, (*pop.*) il medico legale || *il a l'air d'un — vivant*, sembra un cadavere ambulante || *je lui ai écrit cent fois, mais il fait le* —, gli ho scritto cento volte, ma lui fa il morto, non dà segno di vita || *ce vin réveillerait un* —, questo vino farebbe risuscitare un morto || *il faut laisser les morts ensevelir*

les morts, (*Bibbia*) bisogna lasciare che i morti seppelliscano i morti || *les morts ont toujours tort*, (*prov.*) gli assenti hanno sempre torto.

mortadelle [mɔrtadɛl], *s.f.* (*cuc.*) mortadella.

mortagnais [mɔrtaɲɛ], *f.* **mortagnaise** [mɔrtaɲɛ:z], *ag.* di Mortagne-au-Perche || **Mortagnais**, *s.m.* abitante di Mortagne-au-Perche.

mortaisage [mɔrtɛza:ʒ], *s.m.* (*tec.*) mortasatura (*f*).

mortaise [mɔrtɛ:z], *s.f.* (*tec.*) mortasa.

mortaiser [mɔrtɛze], *v.t.* (*tec.*) mortasare.

mortaiseuse [mɔrtɛzø:z], *s.f.* (*tec.*) mortasatrice, cavatrice.

mortalité [mɔrtalite], *s.f.* **1.** mortalità: *taux de* —, tasso di mortalità **2.** moria.

mort-aux-rats [mɔrora], *s.f.* topicida (*m.*).

mort-bois [mɔrbwa], *s.m.* legna di sottobosco.

morte-eau [mɔrto], *pl.* **mortes-eaux** [mɔrtəzo], *s.f.* (*geog.*) marea di quadratura.

mortel, *f.* **mortelle** [mɔrtɛl], *ag.* mortale: *la dépouille mortelle*, la spoglia mortale; *un coup* —, un colpo mortale; *péché* —, peccato mortale; *un ennemi* —, un nemico mortale; *un silence* —, un silenzio di morte || *je l'ai attendu deux mortelles heures*, l'ho atteso due interminabili ore ♦ *s.m.* mortale: *un heureux* —, un felice mortale || *le commun des mortels*, la maggioranza degli uomini: *il vit comme le commun des mortels*, vive come un uomo qualsiasi.

mortellement [mɔrtɛlmɑ̃], *av.* mortalmente.

morte-saison, *pl.* **mortes-saisons** [mɔrtəsɛzɔ̃], *s.f.* stagione morta.

mort-gage, *pl.* **morts-gages** [mɔrga:ʒ], *s.m.* (*dir.*) pegno che non dà frutti o non li dà al proprietario.

morticole [mɔrtikɔl], *s.m.* (*spreg.*) medicastro.

mortier [mɔrtje], *s.m.* **1.** mortaio **2.** (*artiglieria*) mortaio: — *lance-bombes*, bombarda, mortaio d'assalto **3.** (*edil.*) malta (*f.*), calcina (*f.*): — *maigre, gras*, malta magra, grassa; — *de trass*, malta di pozzolana; — *hydraulique*, malta idraulica **4.** (*fig.*) poltiglia (*f.*); fanghiglia (*f.*) **5.** tocco, berretta (*f.*) (di alti magistrati): *président à* —, (*st.*) presidente di Parlamento.

mortifère [mɔrtifɛ:r], *ag.* mortifero.

mortifiant [mɔrtifjɑ̃], *f.* **mortifiante** [mɔrtifjɑ̃:t], *ag.* mortificante.

mortification [mɔrtifikasjɔ̃], *s.f.* mortificazione.

mortifié [mɔrtifje], *ag.* mortificato.

mortifier [mɔrtifje], *v.t.* **1.** mortificare **2.** (*cuc.*) frollare || **se mortifier**, *v.r.* mortificarsi.

mortinatalité [mɔrtinatalite], *s.f.* mortinatalità.

mort-né, *pl.* **mort-nés**, *f.* **mort-née** [mɔrne], *ag.* e *s.m.* nato morto: *enfant* —, bambino nato morto; *c'est un projet* —, (*fig.*) questo progetto è nato morto.

mortuaire [mɔrtɥɛ:r], *ag.* mortuario; funebre: *drap* —, lenzuolo funebre; *chambre* —, camera mortuaria || *domicile* —, domicilio del defunto; *registre* —, registro mortuario || *extrait* —, estratto dell'atto di morte.

morue [mɔry], *s.f.* merluzzo (*m.*); — *séchée*, (*cuc.*) stoccafisso; — *salée* (o *verte*), (*cuc.*) baccalà; *huile de foie de* —, (*farm.*) olio di fegato di merluzzo || *habit à queue de* —, abito a coda || *c'est une* —, (*pop.*) è una donnaccia.

morula [mɔryla], *s.f.* (*biol.*) morula.

morutier [mɔrytje], *s.m.* **1.** pescatore di merluzzi **2.** peschereccio per la pesca del merluzzo.

morvandeau, *pl.* **morvandeaux** [mɔrvɑ̃do], *f.* **morvandelle** [mɔrvɑ̃dɛl], *ag.* del Morvan || **Morvandeau**, *s.m.* abitante del Morvan.

morve [mɔrv], *s.f.* (*vet.*) morva; cimurro (*m.*) (dei cavalli).

morveux [mɔrvø], *f.* **morveuse** [mɔrvø:z], *ag.* **1.** (*vet.*) (*di cavallo*) affetto da morva, da cimurro **2.** (*fig.*) moccioso || *qui se sent* —, *qu'il se mouche*, (*prov.*) chi ha orecchie per intendere, intenda ♦ *s.m.* (*fam.*) moccioso.

mosaïque[1] [mɔzaik], *s.f.* **1.** mosaico (*m.*): — *murale*, mosaico parietale; — *de pavement*, mosaico pavimentale; — *absidale*, mosaico absidale; *pavé en* (o *de*) —, pavimento musivo **2.** (*fig.*) mosaico (*m.*): *son article est une* — *de citations*, il suo articolo è un mosaico di citazioni **3.** mosaico (*m.*) (malattia delle piante).

mosaïque[2], *ag.* (*relig.*) mosaico: *la loi* —, la legge mosaica.

mosaïquer [mɔzaike], *v.t.* ornare con mosaico.

mosaïsme [mɔzaism], *s.m.* (*relig.*) mosaismo.

mosaïste [mɔzaist], *ag.* e *s.m.* mosaicista.

mosan [mosɑ̃], *ag.* (*geog.*) della Mosa.

Moscou [mɔsku], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Mosca (*f.*).

moscouade [mɔskwad], *s.f.* zucchero greggio.

moscoutaire [mɔskutɛ:r], *ag.* (*spreg.*) bolscevico.

Moscova [mɔskɔva], *no.pr.f.* *V.* **Moskova**.

Moscovia [mɔskɔvi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Moscovia.

moscovien [mɔskɔvjɛ̃], *f.* **moscovienne** [mɔskɔvjɛn], *ag.* moscoviano.

moscovite [mɔskɔvit], *ag.* moscovita || **Moscovite**, *s.m.* (*abitante*) moscovita.

mosellan [mozɛllɑ̃], *f.* **mosellane** [mozɛllan], *ag.* della Mosella || **Mosellan**, *s.m.* abitante della Mosella.

Moselle [mozɛl], *no.pr.f.* (*geog.*) Mosella.

mosette [mozɛt], *s.f.* (*eccl.*) mozzetta.

Moskova [mɔskɔva], *no.pr.f.* (*geog.*) Moscova.

mosquée [mɔske], *s.f.* moschea.

moss [mɔs], *s.m.* (*ted.*) moss (*misura di capacità per la birra* = *2 l ca.*).

mosso [mɔso], *ag.* (*mus.*) mosso.

mot [mo], *s.m.* parola (*f.*); termine, vocabolo; voce (*f.*): — *courant*, parola della lingua d'uso; — *vieilli, ancien*, parola antiquata, arcaica; — *nouveau*, vocabolo nuovo, neologismo; — *usité* (o *usuel*), *désuet*, parola d'uso corrente, caduta in disuso; — *savant*, parola colta; — *impropre*, termine improprio; — *technique*, termine tecnico; — *simple, composé*, parola semplice, composta; — *variable, invariable*, parola variabile, invariabile; — *contracté, tronqué*, parola contratta, tronca; — *d'emprunt*, parola in prestito; — *emprunté de l'anglais*, parola inglese entrata nell'uso; — *tiré du grec*, parola derivata dal greco; *épeler un* —, compitare una parola; *dire un* — *pour un autre*, dire una parola per un'altra || *grands mots*, paroloni; *mots à effet*, parole enfatiche, di effetto; *gros mots*, parolacce; *mots d'excuse*, parole di scusa || *mots vides de sens*, parole senza senso; *vains mots*, parole vane; *au vrai sens du* —, nel vero senso della parola || *au bas* —, a dir poco, come minimo || *des mots, des mots!*, parole, parole! || — *à double sens*, parola a doppio senso; *jouer sur les mots*, giocare sulle parole; *parler à mots couverts*, parlare per sottintesi || *on n'y comprend pas un traître* —, non ci si capisce un'acca; *je n'ai pas pu placer un traître* —, non sono riuscito a dire neppure una parola || *le fin* — *de l'affaire*, la spiegazione del mistero || *dire un* — (o *deux mots*), dire due parole; *glisser un* — *à l'oreille de qqn.*, sussurrare una parola all'orecchio di qlcu.; *il faut lui toucher un* — *de l'affaire*, bisogna accennargli la cosa; *s'expliquer en un* —, spiegarsi in due parole; *en quelques mots*, in poche parole; *finir en deux mots*, finire in due parole; *écrire un* — *à qqn.*, scrivere due righe a qlcu.; *écrire deux mots de réponse*, scrivere due righe di risposta; *laisser un* — *chez la concierge*, lasciare un messaggio in portineria; *je lui ai fait tenir un petit* —, gli ho fatto avere un bigliettino; *un* — *en amène un autre*, una parola tira l'altra; *en d'autres mots*, in altre parole; *en un* —, in una parola; *en un* — *comme en cent*, in parole povere; *il n'avait qu'un* — *à dire*, non aveva che da aprir bocca; *il veut toujours placer son* — (o *il a toujours son* — *à dire*), vuol sempre dire la sua || *c'est un vrai filou, tranchons le* —, è un vero filibustiere, diciamolo chiaro e tondo || *avoir toujours le dernier* —, avere sempre l'ultima parola; *le dernier* — *n'a pas encore été dit*, non è ancora detta l'ultima parola || *tu as dit le* — *!*, l'hai detto!; *c'est un* — *!*, è una parola! || *se payer de mots*, accontentarsi di parole || *peser ses mots*, pesare le parole;

mesurer ses mots, misurare le parole; *ne pas avoir peur des mots* (o *ne pas mâcher ses mots*), non aver peli sulla lingua || *manger ses mots,* mangiare le parole || *il n'arrivait pas à prononcer un* —, non riusciva a spiccicar parola; *les mots ne me viennent pas,* non mi vengono le parole; *ne pas trouver ses mots,* non trovare le parole; *avoir un* — *sur les lèvres,* avere una parola sulla punta della lingua; *arracher à qqn. les mots de la bouche,* strappare le parole di bocca a qlcu. || *ne pas souffler* —, non fiatare; *surtout, pas un* — *!,* soprattutto, acqua in bocca !; *homme de peu de mots,* (*ant.*) uomo di poche parole || *sans dire un* — (o *sans* — *dire*), senza proferir parola, senza dir verbo || — *d'ordre,* parola d'ordine, consegna; — *de passe,* parola d'ordine; *le* — *de l'énigme,* la chiave dell'enigma; *se donner* (o *se passer*) *le* —, passarsi parola || *prendre qqn. au* —, prendere qlcu. in parola || *bon* — (o — *d'esprit* o — *pour rire*), battuta, frizzo; — *plaisant,* parola scherzosa; facezia; *avoir toujours le* — *pour rire,* aver sempre la battuta pronta || — *pour* —, testualmente; — *à* —, parola per parola || *sur* (o *à*) *ces mots, il s'en alla,* ciò detto se ne andò || *mots célèbres,* detti celebri || *le* — *de la fin,* la battuta finale || *mots croisés,* cruciverba: *jouer aux mots croisés,* fare le parole crociate || *qui ne dit* —, *consent,* (*prov.*) chi tace acconsente.

motard [mɔta:r], *s.m.* (*fam.*) motociclista (dell'esercito, della polizia).

mot-clé, *pl.* **mots-clés** [mɔkle], *s.m.* (*lessicologia*) parola chiave.

Moteczuma [mɔtɛkzyma], *no.pr.m.* (*st.*) Montezuma.

motet [mɔtɛ], *s.m.* (*mus.*) mottetto.

moteur [mɔtœ:r], *s.m.* **1.** (*mec.*) motore: — *à explosion,* motore a scoppio; — *à vapeur,* motore a vapore; — *à essence,* motore a benzina; — *actionné par l'air,* motore ad aria; — *à air comprimé,* motore ad aria compressa; — *à réaction,* motore a reazione; — *électrique,* motore elettrico; — *à courant continu, alternatif,* motore a corrente continua, alternata; — *en étoile,* motore stellare; — *à quatre cylindres,* motore a quattro cilindri; — *à l'avant, à l'arrière d'une voiture,* motore anteriore, posteriore di un'automobile; — *de démarrage,* motorino d'avviamento; *mettre en marche un* —, accendere, avviare un motore; *éteindre le* —, spegnere il motore **2.** (*fig.*) motore, macchina (*f.*): *le* — *humain,* la macchina umana || *le premier moteur,* (*fil.*) il Primo Motore, Dio || *le* — *d'un complot,* l'istigatore di un complotto.

moteur [mɔtœ:r], *f.* **motrice** [mɔtris], *ag.* motore, motorio; *muscle, nerf* —, muscolo, nervo motorio; *principe* —, principio motore; *force motrice,* forza motrice.

moteur-fusée, *pl.* **moteurs-fusées** [mɔtœrfyze], *s.m.* motore a razzo.

motif [mɔtif], *s.m.* **1.** motivo, ragione (*f.*): *vous vous plaignez sans* —, vi lamentate senza motivo || *il lui fait la cour pour le bon* —, le fa la corte con intenzioni serie **2.** (*spec.pl.*) motivazione (*f.*): *les motifs du jugement,* (*dir.*) la motivazione della sentenza; *exposé des motifs d'un projet de loi,* relazione a un progetto di legge **3.** motivo, disegno, decorazione (*f.*): — *d'une porcelaine,* decorazione di una porcellana; *un tissu à motifs rouges,* una stoffa a disegni rossi || *motifs de dentelle,* incrostazioni di pizzo **4.** (*mus.*) motivo.

motilité [mɔtilite], *s.f.* (*med.*) motilità.

motion [mosjɔ̃], *s.f.* mozione: *mettre une* — *aux voix,* mettere ai voti una mozione.

motival [mɔtival], *pl.* **motivaux** [mɔtivo], *ag.* (*dir.*) riguardante i motivi: *clause motivale,* clausola della motivazione.

motivation [mɔtivasjɔ̃], *s.f.* (*fil. psic.*) motivazione.

motiver [mɔtive], *v.t.* **1.** motivare; giustificare: — *une décision,* motivare una decisione **2.** provocare, motivare: *un rien a motivé la bagarre,* un nonnulla ha provocato la rissa; *l'émeute a motivé l'intervention de la police,* il sollevamento ha provocato l'intervento della polizia.

moto[1] [mɔto], *s.f.* *V.* **motocyclette.**

moto[2], *s.m.* (*mus.*) moto.

motobineuse [mɔtɔbinø:z], *s.f.* (*agr.*) motocoltivatore (*m.*).

motobrouette [mɔtɔbruɛt], *s.f.* motocarriola.

motocanonnière [mɔtɔkanɔnjɛ:r], *s.f.* (*mar.*) motocannoniera.

motocompresseur [mɔtɔkɔ̃prɛsœ:r], *s.m.* (*mec.*) motocompressore.

motocross [mɔtɔkrɔs], *s.m.* (*sport*) motocross.

motoculteur [mɔtɔkyltœ:r], *s.m.* (*agr.*) motocoltivatore.

motoculture [mɔtɔkylty:r], *s.f.* motocoltura.

motocycle [mɔtɔsikl], *s.m.* motociclo.

motocyclette [mɔtɔsiklɛt], *s.f.* motocicletta: *aller à* —, andare in motocicletta; *j'y suis allé sur la* — *de mon père,* ci sono andato con la motocicletta di mio padre.

motocyclisme [mɔtɔsiklism], *s.m.* motociclismo.

motocycliste [mɔtɔsiklist], *s.m.* e *f.* motociclista.

motofaucheuse [mɔtɔfoʃø:z], *s.f.* (*agr.*) motofalciatrice.

motogodille [mɔtɔgɔdi:j], *s.f.* piccolo motore fuoribordo.

motonautique [mɔtɔnotik], *ag.* motonautico.

motonautisme [mɔtɔnotism], *s.m.* motonautica (*f.*).

motopompe [mɔtɔpɔ̃:p], *s.f.* motopompa.

motopropulseur [mɔtɔprɔpylsœ:r], *ag.* e *s.m.* motopropulsore.

motorisation [mɔtɔrizasjɔ̃], *s.f.* motorizzazione.

motorisé [mɔtɔrize], *ag.* motorizzato (*anche scherz.*).

motoriser [mɔtɔrize], *v.t.* motorizzare || **se motoriser,** *v.r.* (*scherz.*) motorizzarsi.

mototracteur [mɔtɔtraktœ:r], *s.m.* trattore, trattrice (*f.*), motoaratrice (*f.*).

mot-outil, *pl.* **mots-outils** [mouti], *s.m.* (*lessicologia*) parola strumentale.

motrice [mɔtris], *s.f.* (*macchina*) motrice: — *électrique,* elettromotrice.

motricité [mɔtrisite], *s.f.* (*fisiologia*) motilità.

mots-croisiste [mokrwazist], *s.m.* (*neol.*) cruciverbista.

motte [mɔt], *s.f.* **1.** zolla, gleba: — *de terre,* zolla; — *de gazon,* zolla erbosa; *replanter un arbre avec sa* —, trapiantare un albero con il suo pane di terra || *une* — *de beurre,* un pane di burro || — *à brûler,* formella da bruciare || *prendre* —, (*di uccelli*) acquattarsi a terra **2.** monticello (*m.*), poggio (*m.*).

motter, se [səmɔte], *v.r.* (*di uccelli*) acquattarsi, rimpiattarsi.

motteux [mɔtø], *s.m.* (*zool.*) sassicola (*f.*), saltinselce.

mot-thème, *pl.* **mots-thèmes** [motɛm], *s.m.* (*lessicologia*) parola guida.

mottons [mɔtɔ̃], *s.m.pl.* grumi (di farina).

motus [mɔtys], *inter.* (*fam.*) mosca !, acqua in bocca !, zitto e mosca !

mou [mu], *davanti a vocale o* h *muta* **mol** [mɔl]; *pl.* **mous** [mu], *f.* **molle** [mɔl], *ag.* **1.** molle; tenero: *une substance molle,* una sostanza molle; *fromage* —, formaggio molle; *parties molles,* (*anat.*) parti molli; *œuf à coquille molle,* uovo dal guscio tenero || — *comme de la guimauve,* molle come la cera || *il avait les jambes molles comme du coton,* le gambe gli facevano giacomo giacomo || *temps* —, (*fig.*) tempo afoso || *tumeur molle,* (*med.*) tumore molle **2.** (*fig.*) debole, fiacco: *il est vraiment trop* —, è veramente troppo debole; *ce pianiste a un jeu trop* —, questo pianista ha un tocco troppo fiacco; *opposer une molle résistance,* opporre una debole resistenza; *vent* —, (*mar.*) vento debole; *cordage* —, (*mar.*) fune lasca, allentata || *pouls* —, (*med.*) polso debole || *être* — *comme une chiffe* (o *chique*), (*fig. fam.*) mancare di spina dorsale, di nerbo || *être une cire* (o *pâte*) *molle,* (*fig. fam.*) avere un carattere malleabile **3.** languido, delicato: *une démarche molle,* un'andatura languida; *des gestes mous,* dei gesti languidi; *une pente molle,* un dolce declivio; *la molle tiédeur de ce climat,* il dolce tepore di questo clima; *les molles clartés de la lune,* il dolce chiarore della luna **4.** (*Borsa*) stagnante ♦ *av.* (*pop.*): *vas-y* —, vacci piano ♦ *s.m.* **1.** (il) molle:

le — et le dur, il molle e il duro || *avoir du —*, (*di fune, di cavo, ecc.*) essere lasco, allentato || *donner du — à un hauban*, (*mar.*) dare imbando a un cavo **2.** (*macelleria*) polmone **3.** (*fam.*) pappa molle **4.** (*argot*): *rentrer dans le — à qqn.*, dare una zuccata nello stomaco di qlcu.; *bourrer, gonfler le — de qqn.*, imbottire di frottole il cervello di qlcu.

mouchage [muʃa:ʒ], *s.m.* (*di candele*) smoccolatura (*f.*).

mouchard [muʃa:r], *s.m.* **1.** (*fam. spreg.*) spione **2.** delatore, denunziatore (alla polizia) **3.** (*tec.*) apparecchio di controllo **4.** (aereo) osservatore.

mouchardage [muʃarda:ʒ], *s.m.* (*fam.*) spiata (*f.*), soffiata (*f.*).

moucharder [muʃarde], *v.i.* (*pop.*) fare la spia ♦ *v.t.* (*pop.*) **1.** spiare **2.** denunciare (alla polizia).

mouche [muʃ], *s.f.* **1.** mosca: — *commune*, mosca comune; — *bleue de la viande*, mosca (blu) della carne; — *des oliviers*, mosca olearia; — *des chevaux*, mosca cavallina; — *tsé-tsé*, mosca tse-tse; — *à miel*, (*ant.*) ape || *c'est une fine —*, (*fig.*) è un volpone || *pattes de mouches*, zampe di gallina, brutta scrittura || *quelle — vous pique?*, che diavolo vi prende? || *on aurait entendu voler une —*, si sarebbe sentito volare una mosca; *il ne ferait pas de mal à une —*, non farebbe male a una mosca || *faire d'une — un éléphant*, fare di una mosca un elefante || *gober* (o *attraper*) *des mouches*, (*fig.*) stare a guardare le mosche che volano || *mourir, tomber comme des mouches*, morire, cadere come le mosche || *prendre la —*, prendere cappello, farsi saltare la mosca al naso || *aux chevaux maigres vont les mouches*, (*prov.*) i cenci vanno all'aria || *on prend plus de mouches avec du miel qu'avec du vinaigre* (o *on ne prend pas les mouches avec du vinaigre*), (*prov.*) si pigliano più mosche con una goccia di miele che con un barile di aceto **2.** (*pesca*) mosca: *pêcher à la —*, pescare con la mosca **3.** informatore (*m.*) (della polizia) **4.** mosca, neo finto **5.** mosca, pizzetto di barba **6.** centro (*m.*) (di un bersaglio): *faire —*, (*anche fig.*) fare centro **7.** (*di spada, ecc.*) bottone protettivo, fioretto (*m.*) **8.** *poids —*, (*sport*) peso mosca **9.** — (*d'escadre*), (*mar.*) mosca, avviso (*m.*) **10.** *pl.* (*med.*) mosca (*sing.*) (dolori all'inizio del parto) **11.** *mouches volantes*, (*med.*) mosche volanti (punti brillanti nel campo visivo) **12.** — *de Milan*, (*farm.*) mosca di Milano.

moucher [muʃe], *v.t.* **1.** soffiare, pulire (il naso) **2.** soffiare il naso (a): — *un enfant*, soffiare il naso a un bambino || *se faire — par la police*, (*argot*) farsi beccare dalla polizia || *mouche ton nez!*, (*argot*) pensa ai fatti tuoi! **3.** colare (dal naso): — *du sang*, perdere sangue dal naso **4.** (*fig. pop.*) dire il fatto suo (a); dare una lavata di capo (a) **5.** smoccolare (una candela) **6.** spuntare: — *un cordage*, spuntare le sfilacciature di una corda || **se moucher**, *v.r.* soffiarsi il naso || *ne pas se — du pied* (o *du coude*), (*fig. pop.*) sapere il fatto proprio; fare le cose in grande || *il ne se mouche pas sur sa manche*, (*ant.*) non è più alle prime armi.

moucheron[1] [muʃrɔ̃], *s.m.* **1.** moscerino **2.** (*fam.*) marmocchio.

moucheron[2], *s.m.* (*ant.*) lucignolo; moccolaia (*f.*).

moucheronner [muʃrone], *v.i.* acchiappare mosche uscendo dall'acqua (detto di salmoni, trote).

moucheté [muʃte], *ag.* **1.** moscato; maculato; a macchie: *la peau mouchetée du léopard*, la pelle maculata del leopardo; *cheval —*, cavallo moscato; *blé —*, grano maculato, volpato **2.** (*di spada, ecc.*) munito di fioretto **3.** (*zool.*) *chien —*, moschino.

moucheter [muʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** macchiettare, cospargere di macchie **2.** mettere il bottone protettivo (a fioretto, a spada).

mouchetis [muʃti], *s.m.* (*edil.*) arricciato, arriccio.

mouchette [muʃɛt], *s.f.* **1.** (*strum.*) sponderuola **2.** (*edil.*) gocciolatoio (*m.*) **3.** *pl.* smoccolatoio (*m.sing.*).

moucheture [muʃty:r], *s.f.* **1.** macchiettatura, moschettatura || *mouchetures d'hermine*, code di ermellino **2.** (*chir.*) scarificazione **3.** carie, volpe (del grano) **4.** (*arald.*) moscatura.

mouchoir [muʃwa:r], *s.m.* fazzoletto: — *de poche, de cou, de tête*, fazzoletto da tasca, da collo, da testa || *mon jardin n'est pas plus grand qu'un —*, il mio giardino è grande come un fazzoletto || *jeu du —*, gioco in cui uno dei giocatori designa, lasciando cadere il suo fazzoletto, chi lo deve inseguire e acchiappare || *jeter le — à une femme, à une personne*, (*fig. ant.*) far cadere la propria scelta su una donna, su una persona.

mouchure [muʃy:r], *s.f.* **1.** moccio (*m.*) **2.** smoccolatura (di candela) **3.** sfilacciatura (tagliata da una corda).

moudre [mudr] (pres. indic.: *je mouds*, ecc., *nous moulons*, ecc.; imperf. indic.: *je moulais*, ecc.; pass. rem.: *je moulus*, ecc.; fut. indic.: *je moudrai*, ecc.; condiz.: *je moudrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je moule*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je moulusse*, ecc.; p.pr.: *moulant*; p.p.: *moulu*; imperat.: *mouds, moulons, moulez*), *v.t.* macinare: — *du blé, du café*, macinare frumento, caffè; — *gros, fin*, macinare grosso, fine.

moue [mu], *s.f.* broncio (*m.*); smorfia: — *incrédule*, espressione incredula (del viso); *faire la —*, arricciare il naso.

mouette [mwɛt], *s.f.* **1.** (*zool.*) gabbiano (*m.*) **2.** canotto pneumatico di salvataggio; zattera.

moufétique [mufetik], *ag* (*geol.*) mofetico.

mouffette [mufɛt], *s.f.* (*zool.*) moffetta.

moufle[1] [mufl], *s.f.* muffola, manopola: *moufles de sport, de skieur*, guantoni da sport, da sci.

moufle[2], *s.f.* **1.** (*arch.*) catena **2.** *pl.* (*mec.*) sistema di pulegge.

moufle[3], *s.m.* **1.** (*tec.*) muffola (*f.*) **2.** (forno a) muffola (*f.*).

mouflon [muflɔ̃], *s.m.* (*zool.*) muflone || *manteau de —*, cappotto (in pelo) di muflone.

mouillage [muja:ʒ], *s.m.* **1.** bagnatura (*f.*); inumidimento: — *du linge avant le repassage*, inumidimento della biancheria prima della stiratura || — *de l'orge*, bagno, macerazione dell'orzo **2.** annacquamento || — *du capital*, (*econ.*) annacquamento del capitale **3.** (*mar.*) ancoraggio, ormeggio, fonda (*f.*): *droits de —*, tassa di ormeggio; *être au —*, essere alla fonda **4.** (*mar.*) posa (*f.*) (di mine, di boe, ecc.).

mouillant [mujɑ̃], *f.* **mouillante** [mujɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) bagnante, tensioattivo.

mouille [mu:j], *s.f.* (*mar.*) avaria (causata da infiltrazione di acqua marina o piovana).

mouillé [muje], *ag.* **1.** bagnato; umido: *linges mouillés*, panni bagnati; *être — jusqu'aux os, comme un canard*, essere bagnato fino alle ossa, come un pulcino; *je suis tout —*, sono bagnato fradicio; *un visage — de pleurs*, un volto bagnato di pianto; *yeux mouillés*, occhi umidi, lacrimosi || *voix mouillée*, voce flebile **2.** (*fonetica*) palatalizzato: *consonne mouillée*, consonante palatalizzata ♦ *s.m.* bagnato.

mouillement [mujmɑ̃], *s.m.* **1.** ammollamento, inumidimento **2.** (*fonetica*) palatalizzazione (*f.*).

mouiller [muje], *v.t.* **1.** bagnare, inumidire: — *un mouchoir*, inumidire un fazzoletto; *je me suis mouillé les pieds*, mi sono bagnato i piedi **2.** annacquare; diluire, allungare: — *une sauce de vin blanc*, allungare, diluire una salsa col vino bianco; — *du vin*, annacquare del vino **3.** (*gramm.*) palatalizzare **4.** (*mar.*) posare (mine, boe, ecc.); affondare: — *l'ancre*, affondare l'ancora ♦ *v.i.* ancorarsi, ormeggiare: *le navire a mouillé au large*, la nave è ormeggiata al largo || **se mouiller**, *v.r.* **1.** bagnarsi; inumidirsi || *il ne veut pas se —*, (*pop.*) non vuole compromettersi **2.** (*fonetica*) palatalizzarsi.

mouillère [mujɛ:r], *s.f.* acquitrino (*m.*).

mouillette [mujɛt], *s.f.* fettina di pane (da intingere nell'uovo al guscio).

mouilleur [mujœ:r], *s.m.* **1.** umidificatore; spugnetta (*f.*) (per inumidire francobolli, etichette, ecc.) **2.** (*mar.*) affondatoio (dell'ancora) **3.** — *de mines*, (*mar.*) nave posamine.

mouilleux [mujø], *f.* **mouilleuse** [mujø:z], *ag.* intriso, imbevuto d'acqua (detto di terreno).

mouilloir [mujwa:r], *s.m.* bagnadita (della filatrice); bacinella (*f.*) (d'acqua).

mouillure [mujy:r], *s.f.* **1.** bagnatura; l'essere bagnato **2.** macchia di umidità **3.** (*fonetica*) palatalizzazione.

mouise [mwi:z], *s.f.* (*pop.*) miseria, povertà: *être dans la* —, essere al verde.

moujik [muʒik], *s.m.* mugic (contadino russo).

moukère [mukɛ:r], *s.f.* (*argot*) donna.

moulage[1] [mula:ʒ], *s.m.* **1.** formatura (*f.*), modellatura (*f.*); (*metal.*) fusione (*f.*), colata (*f.*): — *à la main, à la machine*, formatura a mano, meccanica; — *en sable sec, vert*, formatura a secco, al verde; — *de cloches*, fusione di campane; — *de fonte*, fusione di ghisa; — *en coquille*, fusione, colata in conchiglia; — *sous-pression*, fusione, colata sotto pressione **2.** (*scult.*) calco **3.** — *au* (o *en*) *plâtre*, (*chir.*) gesso, ingessatura.

moulage[2], *s.m.* **1.** macinatura (*f.*) **2.** (*dir. feudale*) diritto di macinatura.

moule[1] [mul], *s.m.* stampo, forma (*f.*); (*tip.*) forma a fondere; matrice (*f.*); (*edil.*) cassaforma (*f.*): — *à beurre*, stampo per burro; — *à tarte*, (*cuc.*) tortiera; — *à crème renversée*, (*cuc.*) stampo da budino; — *en bois*, stampo di legno; — *de fonderie*, stampo per fusione; — *pour couler des stéréos*, (*tip.*) lingottiera per stereotipia piana; — *pour pièces de machines*, (*mec.*) matrice per pezzi di macchina || — *à gaufres*, (*pop.*) viso butterato || *ses enfants ont tous été coulés dans le même* —, (*fig.*) i suoi bambini sono tutti dello stesso stampo || *il est rare de trouver des hommes comme lui, le — en est brisé*, è raro trovare uomini come lui, se ne è perso lo stampo || *cette jeune fille est faite au* —, (*ant.*) questa ragazza è ben tornita.

moule[2], *s.f.* **1.** (*zool.*) cozza, mitilo **2.** (*pop.*) babbeo (*m.*), gonzo (*m.*).

moulé [mule], *ag.* **1.** fuso: *une statue de bronze* —, una statua in bronzo fuso || *pain* —, pane in cassetta **2.** modellato: *des bras bien moulés*, braccia ben tornite || *écriture moulée*, scrittura regolare, nitida || *lettre moulée*, lettera stampata, a stampatello || *colonne moulée*, (*arch.*) colonna modanata ♦ *s.m.* (*ant.*) stampatello.

mouler [mule], *v.t.* **1.** fondere (in stampo), stampare: — *des briques*, stampare mattoni **2.** modellare, plasmare (*anche fig.*): — *une statue en plâtre*, modellare una statua in gesso; *cette robe du soir moule les formes*, questo abito da sera modella le forme || — *une lettre*, miniare una lettera; scrivere una lettera in stampatello **3.** prendere il calco (di): — *les mains d'un pianiste célèbre*, prendere il calco delle mani di un pianista celebre || **se mouler**, *v.r.* modellarsi, plasmarsi (*anche fig.*).

mouleur [mulœ:r], *ag.* e *s.m.* molatore, formatore, modellatore.

moulière [muljɛ:r], *s.f.* vivaio di cozze.

moulin [mulɛ̃], *s.m.* **1.** mulino: — *à vent, à eau*, mulino a vento, ad acqua; — *à bocards, à boulets*, mulino a pestelli, a pale; — *à cylindres, à marteau*, mulino a cilindri, a martelli || — *à huile*, frantoio || — *à papier*, molazza || — *à sucre*, mulino da zucchero || — *à beurre*, zangola || — *à soie*, (*ind. tessile*) filatoio, valico; — *à foulon*, gualchiera, mangano || *faire venir l'eau à son* —, (*fig.*) tirare l'acqua al proprio mulino || *se battre contre les moulins à vent*, (*fig.*) combattere contro i mulini a vento || *on entre dans cette maison comme dans un* —, (*fig.*) questa casa è un porto di mare **2.** (*cuc.*) macinino: — *à café*, macinino da caffè, macinacaffè; — *à poivre*, macinino da pepe, macinapepe; — *à légumes*, passaverdura **3.** — *à prières*, (*relig.*) mulino da preghiera **4.** — (*glaciaire*), (*geol.*) marmitta glaciale **5.** (*gioco*) tavola mulino.

moulinage [mulina:ʒ], *s.m.* filatura (*f.*), torcitura (*f.*) (della seta).

mouliner [muline], *v.t.* **1.** torcere, avvolgere (la seta) **2.** (*del tarlo*) rodere **3.** (*ant.*) macinare.

moulinerie [mulinri], *s.f.* filatoio (*m.*).

moulinet [mulinɛ], *s.m.* **1.** tornello **2.** mulinello: — *aérodynamique*, mulinello aerodinamico; — *hydrométrique*, mulinello idrometrico || *faire le* — (o *des moulinets*) *avec un bâton*, far mulinello con un bastone **3.** (*pesca*) mulinello.

moulineur [mulinœ:r], **moulinier** [mulinje], *s.m.* **1.** torcitore **2.** (*ind. della seta*) filatore **3.** (*tec. mineraria*) addetto al carico del carbone estratto.

moult [mult], *av.* (*arc.*) molto.

moulu [muly], *p.p.* di **moudre** ♦ *ag.* **1.** macinato: *blé* —, grano macinato; *café* —, caffè in polvere, macinato || *or* —, oro in polvere **2.** (*fig.*) pesto; sfinito, stanco: *être* —, essere stanco morto; *avoir le corps* —, avere le ossa rotte dalla stanchezza.

moulurage [mulyra:ʒ], *s.m.* sagomatura (*f.*), profilatura (*f.*).

moulure [muly:r], *s.f.* (*arch.*) modanatura.

mouluré [mulyre], *ag.* (*arch.*) modanato.

moulurer [mulyre], *v.t.* (*arch.*) modanare.

moulurier [mulyrje], *s.m.* modanatore.

moumoute [mumut], *s.m.* e *f.* **1.** (*linguaggio infantile*) micio, micia **2.** (*fam.*) parrucca, toupet.

mouquère [mukɛ:r], *s.f.* *V.* **moukère**.

mourant [murɑ̃], *f.* **mourante** [murɑ̃:t], *ag.* **1.** moribondo, morente (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) fioco, flevole; spento: *voix mourante*, voce flevole; *couleur mourante*, colore spento; *le malade nous regarda d'un œil* —, il malato ci guardò con occhio spento ♦ *s.m.* moribondo, morente || **mourante**, *s.f.* moribonda, morente.

mourir[1] [muri:r] (pres. indic.: *je meurs*, ecc., *nous mourons, vous mourez, ils meurent*; imperf. indic.: *je mourais*, ecc.; pass. rem.: *je mourus*, ecc.; fut. indic.: *je mourrai*, ecc.; condiz.: *je mourrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je meure*, ecc., *que nous mourions, que vous mouriez, qu'ils meurent*; imperf. congiunt.: *que je mourusse, que tu mourusses, qu'il mourût*, ecc.; p.pr.: *mourant*; p.p.: *mort*; imperat.: *meurs, mourons, mourez*), *v.i.* **morire** (*anche fig.*): — *jeune, à la fleur de l'âge*, morire giovane, nel fiore degli anni; — *de vieillesse*, morire di vecchiaia; — *dans son lit*, morire nel proprio letto; — *de sa belle mort*, morire di morte naturale; — *de mort violente*, morire di morte violenta; — *comme un chien*, morire come un cane; — *sur la brèche*, morire sulla breccia; — *en odeur de sainteté*, morire in odore di santità; *faire — à petit feu*, (*anche fig.*) far morire di morte lenta; — *de faim, de soif*, morire di fame, di sete; — *de chaleur*, morire di caldo; — *de rire*, morire dal ridere; *s'ennuyer à* —, annoiarsi a morte; *la gelée a fait — les fleurs*, il gelo ha fatto morire i fiori; *ne laissez pas — le feu*, non lasciate morire il fuoco; *le jour meurt*, il giorno muore; *les flots venaient — sur le sable*, i flutti venivano a morire sulla sabbia; *c'est une langue qui meurt*, è una lingua che sta scomparendo || *je veux — si...*, (*que*) *je meure si...*, (*ant.*) vorrei morire se..., che io muoia se... || *partir, c'est — un peu*, (*prov.*) partire è un po' morire || *on ne meurt qu'une fois*, si muore una volta sola ‖ **se mourir**, *v.r.* (*ant.*) essere sul punto di morire, stare per morire; spegnersi; *je sens que je me meurs*, sento che sto per morire.

mourir[2], *s.m.* (*letter. ant.*) il morire, morte (*f.*).

mouron [murɔ̃], *s.m.* **1.** (*bot. pop.*) mordigallina (*f.*) **2.** (*argot*) capelli (*pl.*): *il n'a plus de — sur le caillou*, non ha più un pelo sulla zucca.

mourre [mu:r], *s.f.* (*gioco*) morra.

mousmé [musme], *s.f.* (*in Giappone*) musmè.

mousquet [muskɛ], *s.m.* moschetto.

mousquetade [muskətad], *s.f.* moschettata.

mousquetaire [muskətɛ:r], *s.m.* (*st.mil.*) moschettiere || *bottes, gants, col* (*à la*) —, stivali, guanti, collo alla moschettiera.

mousqueter [muskəte], *v.t.* (*rar.*) moschettare; prendere a moschettate.

mousqueterie [muskɛtri], *s.f.* scarica di fucileria.

mousqueton [muskətɔ̃], *s.m.* **1.** moschetto **2.** moschettone.

moussaillon [musajɔ̃], *s.m.* (*mar.*) giovane mozzo.

mousse[1] [mus], *s.m.* (*mar.*) mozzo.

mousse[2], *s.f.* **1.** (*bot.*) muschio (*m.*), musco (*m.*); borraccina || *vert* —, verde muschio **2.** schiuma, spuma: *la — du savon*, la schiuma del sapone; *la — de la bière*, la schiuma della birra || *se faire de la* —, (*fam.*) farsi cattivo sangue **3.** (*cuc.*) « mousse », spuma: — *au chocolat*, « mousse » al cioccolato **4.** (*tec.*) schiuma.

mousse[3], *ag.* smussato; arrotondato.

mousseau [muso], *s.m.* pane di fior di farina.

mousseline [muslin], *s.f.* mussola, mussolina: — *de soie*, chiffon || *pommes* —, (*cuc.*) purea di patate.

mousselinier [muslinje], *s.m.* mercante di mussolina.

mousser [muse], *v.i.* **1.** spumare; spumeggiare; far schiuma: *c'est un vin qui mousse*, è un vino che spuma; *le savon mousse*, il sapone fa schiuma **2.** (*fam.*) mettere in mostra; far valere **3.** (*pop.*) schiumare (di rabbia) || *il le fait toujours* —, (*argot*) lo fa sempre andare in bestia.

mousseron [musrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) prugnolo.

mousseux [musø], *f.* **mousseuse** [musø:z], *ag.* **1.** spumante; spumeggiante; spumoso; schiumoso: *vin* —, vino spumante; *de l'eau mousseuse*, acqua schiumosa || *cheveux mousseux*, capelli soffici, leggeri || *rose mousseuse*, (*bot.*) rosa borraccina **2.** (*fig.*) frizzante; brioso ♦ *s.m.* (vino) spumante.

moussoir [muswa:r], *s.m.* (*cuc.*) frullino.

mousson [musɔ̃], *s.f.* monsone (*m.*).

moussot [muso], *s.m.* *V.* **mousseau.**

moussu [musy], *ag.* muscoso, coperto di musco || *rose moussue*, (*bot.*) rosa borraccina.

moustache [mustaʃ], *s.f.*, **moustaches**, *s.f.pl.* baffi (*m.pl.*): *moustache(s) en brosse, en crocs, à la gauloise*, baffi a spazzola, a punta, spioventi; *porter la moustache* (o *des moustaches*), portare i baffi; *tirer sur sa moustache*, tirarsi i baffi; *lisser sa moustache*, lisciarsi i baffi; *retrousser sa moustache*, arricciarsi i baffi; *il avait de petites moustaches blondes*, aveva dei baffetti biondi || *une vieille moustache*, un veterano.

moustachu [mustaʃy], *ag.* baffuto ♦ *s.m.* (uomo) baffuto.

moustérien [musterjɛ̃], *f.* **moustérienne** [musterjɛn], *ag.* e *s.m.* (*paleontologia*) mousteriano.

moustiquaire [mustikɛ:r], *s.f.* zanzariera.

moustique [mustik], *s.m.* zanzara (*f.*).

moût [mu], *s.m.* mosto: — *de raisin*, mosto di uva; — *de bière*, mosto di malto; — *muté*, mosto muto.

moutard [muta:r], *s.m.* (*pop.*) marmocchio, moccioso.

moutarde [mutard], *s.f.* **1.** (*bot.*) senape: — *blanche, noire*, senape bianca, nera **2.** (*cuc.*) senape, mostarda || *faire monter la — au nez*, far saltare la mosca al naso ♦ *ag.invar.* (color) senape.

moutardier [mutardje], *s.f.* **1.** mostardiera **2.** produttore di mostarda || *se croire le premier — du pape*, credersi chissà chi.

moutier [mutje], *s.m.* (*ant.*) monastero.

mouton[1] [mutɔ̃], *s.m.* **1.** pecora (*f.*) (nel significato comune di ovino); (*fig. spreg.*) pecorone: *un troupeau de moutons*, un gregge di pecore; *tondre un* —, tosare una pecora || *doux comme un* —, mite come un agnello || *frisé comme un* —, ricciuto come un agnello || *ils le suivent comme des moutons*, lo seguono come tanti pecoroni; *ils sont comme les moutons de Panurge*, sono un mucchio di pecoroni || *revenons à nos moutons*, torniamo a bomba || *chercher un — à cinq pattes*, cercare l'araba fenice; *c'est un — à cinq pattes*, è una mosca bianca || *saut de* —, (*equitazione*) salto del montone, montonata **2.** (*macelleria*) montone; castrato: *viandes de* —, carni ovine; *gigot de* —, cosciotto di montone **3.** (*pelliccia*) agnello; agnellone **4.** (*conceria*) bazzana (*f.*) **5.** (*spec.pl.*) bioccoli di lana, lanugine (*f.*) (che si raccoglie sotto i mobili) **6.** pecorella (*f.*) (piccola onda, piccola nuvola) **7.** (*argot*) delatore, informatore, spia (*f.*) (introdotto dalla polizia fra i detenuti) **8.** (*di vela*) mura (*f.*) **9.** (*tec.*) battipalo **10.** (*di campana*) cicogna (*f.*) **11.** (*numismatica*) montone.

mouton[2] [mutɔ̃], *f.* **moutonne** [mutɔn], *ag.* **1.** ovino **2.** (*fig. spreg.*) da pecora; pecoresco || *douceur moutonne*, mitezza bovina.

moutonnaille [mutɔna:j], *s.f.* (*spreg.*) pecorame (*m.*).

moutonnant [mutɔnɑ̃], *f.* **moutonnante** [mutɔnɑ̃:t], *ag.* (*del mare*) increspato.

moutonné [mutɔne], *ag.* **1.** arricciato; increspato: *chevelure moutonnée*, capigliatura crespa **2.** (*del cielo*) a pecorelle **3.** *roches moutonnées*, (*geol.*) rocce arrotondate.

moutonnement [mutɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** il susseguirsi; l'accavallarsi **2.** (*di una superficie d'acqua*) l'incresparsi.

moutonner [mutɔne], *v.i.* **1.** susseguirsi; accavallarsi **2.** (*di una superficie d'acqua*) incresparsi ♦ *v.t.* (*ant.*) arricciare, increspare || **se moutonner**, *v.r.* (*del cielo*) coprirsi di nuvolette.

moutonnerie [mutɔnri], *s.f.* pecoraggine.

moutonneux [mutɔnø], *f.* **moutonneuse** [mutɔnø:z], *ag.* (*del mare, del cielo*) a pecorelle.

moutonnier [mutɔnje], *f.* **moutonnière** [mutɔnjɛ:r], *ag.* ovino; (*fig. spreg.*) pecoresco.

moutonnièrement [mutɔnjɛrmɑ̃], *av.* pecorescamente.

mouture [muty:r], *s.f.* **1.** macinazione, macinatura, molitura: — *haute, basse*, alta, bassa macinazione **2.** (*prezzo della macinatura*) molenda: *tirer deux moutures du même sac*, (*fig. fam.*) prender due piccioni con una fava **3.** miscela di frumento, segale e orzo: *pain de* —, pane di grano mescolo **4.** (*seconde*) —, (*neol. spreg.*) rifrittura: *c'est la seconde — d'un de ses anciens articles*, è la rifrittura di un suo vecchio articolo.

mouvance [muvɑ̃:s], *s.f.* (*dir.feudale*) dipendenza (di un feudo).

mouvant [muvɑ̃], *f.* **mouvante** [muvɑ̃:t], *ag.* **1.** mobile; mutevole; instabile: *sables mouvants*, sabbie mobili; *la situation est mouvante*, la situazione è instabile **2.** (*ant.*) motore: *force mouvante*, forza motrice **3.** (*dir. feudale*) dipendente (da un feudo) **4.** (*arald.*) uscente.

mouvement [muvmɑ̃], *s.m.* **1.** moto: — *rectiligne, rotatif* (o *giratoire*), moto rettilineo, rotatorio; — *sismique*, moto sismico; *le — des astres*, il moto degli astri; — *perpétuel*, moto perpetuo; *mettre en* —, mettere in moto; *se mettre en* —, mettersi in moto; *rester sans* —, rimanere esanime || *il est toujours en* —, è sempre in moto || *prendre du* —, fare del moto || *se donner du* —, darsi dattorno **2.** movimento: — *migratoire*, movimento migratorio; — *du personnel*, movimento del personale; — *des capitaux*, movimento dei capitali; — *de baisse, de hausse*, (*Borsa*) movimento al ribasso, al rialzo; *chef du* —, (*ferr.*) capo del movimento; *des troupes en* —, truppe in movimento; *le — de la foule dans la rue*, il movimento, il viavai della folla per la strada; *il y a beaucoup de* —, c'è molto traffico; *imprimer, transmettre un* —, imprimere, trasmettere un movimento || *un tableau plein de* —, un quadro pieno di movimento; *le — d'un roman*, la dinamica di un romanzo **3.** movimento; gesto, movenza (*f.*), mossa (*f.*): *il n'osait pas faire un* —, non osava fare un gesto; *elle a des mouvements gracieux*, ha delle movenze aggraziate || *il a eu un bon* —, ha fatto un bel gesto || *avoir liberté de* —, aver libertà di movimento **4.** (*fig.*) moto; movimento, corrente (*f.*) (di idee, ecc.): — *révolutionnaire*, moto rivoluzionario; *le — symboliste*, il movimento simbolista; *il est l'âme du — insurrectionnel*, è l'anima del movimento insurrezionale || *être dans le* —, (*fam.*) marciare con i tempi **5.** (*fig.*) moto, impulso: *les mouvements de l'âme, du cœur*, i moti dell'animo, del cuore; *il eut un — d'indignation*, ebbe un moto d'indignazione; *suivre son premier* —, seguire il primo impulso || *agir de son propre* —, agire di propria spontanea volontà **6.** (*mus.*) movimento; tempo: *symphonie en trois mouvements*, sinfonia in tre movimenti; *ralentir le* —, rallentare il tempo **7.** (*di orologio*) movimento, meccanismo.

mouvementé [muvmɑ̃te], *ag.* **1.** accidentato: *terrain* —, terreno accidentato **2.** (*fig.*) movimentato; animato; agitato: *un récit* —, un racconto animato; *une poursuite mouvementée*, un inseguimento movimentato; *une séance mouvementée*, una seduta agitata.

mouvementer [muvmɑ̃te], *v.t.* movimentare, rendere animato.

mouvette [muvɛt], *s.f.* (*cuc.*) mestola, cucchiaio di legno.

mouvoir [muvwa:r] (pres. indic.: *je meus*, ecc.; *nous mouvons, vous mouvez, ils meuvent*; imperf. indic.: *je mouvais*, ecc.; pass. rem. (*rar.*): *je mus*, ecc.; fut. indic.: *je mouvrai*, ecc.; condiz.: *je mouvrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je meuve*, ecc.; *que nous mouvions, que vous mouviez, qu'ils meuvent*; imperf. congiunt. (*rar.*): *que je musse*, ecc.; p.pr.: *mouvant*; p.p.: *mû*, f. *mue*; imperat.: *meus, mouvons, mouvez*), *v.t.* **1.** (*ant.* o *letter.*) muovere; spostare: *il parle sans — les lèvres*, parla senza muovere le labbra **2.** (*fig.*) muovere, animare; spingere: *être mû par l'intérêt*, essere spinto dall'interesse ♦ *v.i.* **1.** (*ant.*) muoversi **2.** (*dir.feudale*) dipendere (da) || **se mouvoir,** *v.r.* muoversi: *se — avec lenteur*, muoversi con lentezza || *se — dans le mensonge*, (*letter.*) vivere nella menzogna.

moviola [mɔvjɔla], *s.f.* (*cine.*) moviola ®.

moye [mwa], *s.f.* vena tenera (in una pietra).

moyé [mwaje], *ag.* (*di pietra*) venato.

moyen[1] [mwajɛ̃], *f.* **moyenne** [mwajɛn], *ag.* **1.** medio: *le cours — d'un fleuve*, il corso medio di un fiume; *une personne de taille moyenne*, una persona di media statura; *un homme d'âge —*, un uomo di mezza età; *le lecteur —*, il lettore medio; *une intelligence moyenne*, una intelligenza media; *la classe moyenne*, la classe media; *petites et moyennes entreprises*, industrie piccole e medie || *le Moyen Age*, il Medioevo || *terme —*, (*mat.*) termine medio || *le — terme d'un syllogisme*, il termine medio di un sillogismo || *le — français*, (*st. della lingua*) il francese medio || *voix moyennes*, (*linguistica*) voci medie || *poids moyens*, (*sport*) pesi medi **2.** mediocre: *obtenir des résultats moyens*, ottenere risultati mediocri; *cet article est très —*, questo articolo è alquanto mediocre **3.** medio (ottenuto da una media): *température moyenne*, temperatura media; *la durée moyenne de la vie*, la durata media della vita; *la vitesse moyenne d'une voiture*, la velocità media di un'automobile.

moyen[2], *s.m.* **1.** modo, mezzo: *il a tenté tous les moyens pour me convaincre*, ha tentato tutti i mezzi per convincermi; *il a trouvé le — de faire fortune*, ha trovato il modo di fare fortuna; *il a trouvé le — de se faire renvoyer de l'école*, ha trovato modo di farsi espellere dalla scuola; *il n'y a pas — de le faire obéir*, non c'è verso di farlo ubbidire; *j'ai eu le — de le connaître à fond*, ho avuto modo di conoscerlo a fondo || *par quel —?*, (*fam.*) *le —?*, in che modo?; *par tous les moyens*, con tutti i mezzi; *par n'importe quel —*, con qualunque mezzo || *il viendrait, s'il en avait le —*, verrebbe se lo potesse || *je ne vois pas d'autre —*, non vedo altra via, altra soluzione; *c'est le seul — de s'en sortir*, è l'unica via di scampo || *pas — d'arriver à temps*, impossibile arrivare in tempo || *drôle de — de...*, strano modo di... || *au — de* (o *par le — de*), per mezzo di **2.** *pl.* mezzi: *moyens d'expressions*, mezzi espressivi; *moyens de transport*, mezzi di trasporto || *venez dîner chez nous, mais ce sera avec les moyens du bord*, venite a cena da noi, ma mangerete quello che c'è in casa **3.** *pl.* mezzi, possibilità (*f.*); risorse (*f.*): *avoir des moyens*, (*fam.*) avere mezzi, danari; avere delle risorse (intellettuali); *il n'a pas de grands moyens*, non ha grandi mezzi; *c'est trop cher, c'est au-dessus de mes moyens*, è troppo caro, è al disopra delle mie possibilità; *ses parents n'ont pas les moyens de lui faire faire des études*, i suoi genitori non hanno i mezzi per farlo studiare || *il a réussi par ses propres moyens*, è riuscito con le sue proprie forze.

moyenâgeux [mwajɛnɑʒø], *f.* **moyenâgeuse** [mwajɛnɑʒø:z], *ag.* medievale; (*fig. spreg.*) antiquato, retrogrado.

moyenâgiste [mwajɛnɑʒist], *s.m.* e *f.* medievalista.

moyennant [mwajɛnɑ̃], *prep.* mediante: *je lui ai donné mille francs, — quoi il m'a laissé passer*, gli ho dato mille franchi e mi ha lasciato passare || *j'ai pu avoir l'autorisation — finance*, pagando, sono riuscito ad avere l'autorizzazione || *— que*, (*letter.*) purché.

moyenne [mwajɛn], *s.f.* **1.** media: *— arithmétique, proportionnelle*, media aritmetica, proporzionale; *— électorale*, media elettorale; *il a 9 de —*, (*a scuola*) ha la media del 9; *rouler à une — de 70 km/h*, viaggiare a una media oraria di 70 km; *faire 70 de —*, (*fam.*) fare i 70 di media || *en —*, in media || *être au dessus, au dessous de la —*, essere sopra, sotto la media || *cet élève n'est pas exceptionnel, il est dans la —*, questo alunno non è eccezionale, è discreto **2.** (*a scuola*) sufficienza: *il n'arrive pas à la —*, non arriva alla sufficienza; *il a eu sa —*, ha avuto la sufficienza; *il a eu la — dans toutes les matières*, ha avuto la sufficienza in tutte le materie.

moyennement [mwajɛnmɑ̃], *av.* **1.** mediamente **2.** mediocremente.

moyenner [mwajɛne], *v.t.* (*ant.*) procurare per mediazione || *il n'y a pas moyen de —*, (*pop.*) non c'è niente da fare.

Moyen-Orient [mwajɛ̃nɔrjɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Medio Oriente.

moyette [mwajɛt], *s.f.* (*agr.*) mucchio di fieno; bica.

moyeu[1], *pl.* **moyeux** [mwajø], *s.m.* (*tec.*) mozzo.

moyeu[2], *s.m.* **1.** (*ant.*) tuorlo **2.** (*dial.*) susina candita.

Mozambique [mozɑ̃bik], *no.pr.m.* (*geog.*) Mozambico.

mozarabe [mozarab], *ag.* (*st.*) mozarabico ♦ *s.m.* mozarabo.

mozette [mozɛt], *s.f.* (*abbigl. eccl.*) mozzetta.

mu [my], *s.m.* (*dodicesima lettera dell'alfabeto greco*) mi (*m.* o *f.*), mu (*m.* o *f.*).

mû, *f.* **mue** [my], *p.p.* di **mouvoir**.

muable [mɥabl], *ag.* incostante, instabile, mutevole.

muance [mɥɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*mus.*) mutazione **2.** mutazione della voce (nel passaggio dalla fanciullezza alla pubertà).

muche-pot, à [amyʃpo], *l.av.* *V.* **musse-pot, à.**

mucilage [mysila:ʒ], *s.m.* (*bot. chim.*) mucillagine (*f.*).

mucilagineux [mysilaʒinø], *f.* **mucilagineuse** [mysilaʒinø:z], *ag.* mucillaginoso.

mucine [mysin], *s.f.* (*chim.*) mucina.

mucor [mykɔ:r], *s.m.* (*bot.*) mucor.

mucoracées [mykɔrase], *s.f.pl.* (*bot.*) mucoracee.

mucosité [mykozite], *s.f.* mucosità.

mucron [mykrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) mucrone.

mucroné [mykrɔne], *ag.* (*bot.zool.*) mucronato.

mucus [mykys], *s.m.* muco.

mue[1] [my], *s.f.* **1.** (*zool.*) muta, muda **2.** (*di voce*) muta **3.** stia.

mue[2], *ag.* *rage —*, rabbia muta (dei cani).

muer [mɥe], *v.i.* **1.** mudare; cambiare le penne, la pelle **2.** cambiar voce (durante la pubertà) || **se muer,** *v.r.* mutarsi, trasformarsi: *son rire se mua en sanglot*, il suo riso si mutò in singhiozzo.

muet [mɥɛ], *f.* **muette** [mɥɛt], *ag.* muto: *être — de naissance*, essere muto dalla nascita; *— de peur, d'admiration*, muto, ammutolito dalla paura, dall'ammirazione; *une douleur muette*, un dolore muto; *être — comme une carpe*, essere muto come un pesce; *être — comme la tombe*, essere muto come una tomba; *cinéma, film —*, cinema, film muto || *scène muette*, (*teat.*) scena muta; *jeu — d'un acteur*, mimica di un attore || *clavier — d'une machine à écrire*, tastiera muta di una macchina per scrivere || *syllabe muette*, (*gramm.*) sillaba muta || *carte muette*, (*geog.*) carta muta ♦ *s.m.* **1.** muto **2.** (*cine.*) muto: *une vedette du —*, una diva del muto || **muette,** *s.f.* muta || *la grande —*, (*fig.*) l'esercito.

muette [mɥɛt], *s.f.* padiglione da caccia.

muettement [mɥɛtmɑ̃], *av.* mutamente, silenziosamente.

muezzin [mɥɛzɛ̃], *s.m.* (*relig. islamica*) muezzin.

mufle [myfl], *s.m.* **1.** (*di animali*) muso: grugno **2.** (*fig. fam.*) uomo villano, zoticone, tanghero: *se conduire comme un —*, comportarsi da villano, da zoticone.

muflerie [myfləri], *s.f.* (*fam.*) villania, zoticaggine.

muflier [myflje], *s.m.* (*bot.*) antirrino, bocca di leone.

mufti [myfti], *s.m.* (*relig. islamica*) muftì.

muge [my:ʒ], *s.m.* (*zool.*) muggine, cefalo.

mugilidés [myʒilide], *s.m.pl.* (*zool.*) mugiliformi.
mugho [mygo], *s.m.* (*bot.*) mugo.
mugir [myʒi:r], *v.i.* muggire, mugghiare: *les bœufs mugissaient dans l'étable*, i buoi muggivano nella stalla; *la mer mugissait sous un vent impétueux*, il mare mugghiava sotto un vento impetuoso.
mugissant [myʒisɑ̃], *f.* **mugissante** [myʒisɑ̃:t], *ag.* mugghiante.
mugissement [myʒismɑ̃], *s.m.* muggito, mugghio.
muguet [mygɛ], *s.m.* **1.** (*bot. med.*) mughetto **2.** (*ant.*) zerbinotto, damerino.
mugueter [mygte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*ant.*) corteggiare ♦ *v.i.* fare il galante.
muid [mɥi], *s.m.* moggio (misura di capacità per aridi e liquidi).
mulard [myla:r], *f.* **mularde** [mylard], *ag.* e *s.m.* bastardo (di anatra).
mulassier [mylasje], *f.* **mulassière** [mylasjɛ:r], *ag.* mulattiero: *jument mulassière*, cavalla mulattiera.
mulâtre [mylɑtr], *ag.* e *s.m.* mulatto || **mulâtresse** [mylɑtrɛs], *s.f.* mulatta.
mule[1] [myl], *s.f.* pantofola, babbuccia; pianella, ciabattina || *la — du Pape*, la pantofola del Papa.
mule[2], *s.f.* mula || *quelle* (*tête de*) *—!*, (*fig.*) che testona!
mule-jenny, *pl.* **mule-jennys** [myldʒɛni], *s.f.* (*ind. tessile*) filatoio intermittente.
mulet[1] [mylɛ], *s.m.* mulo: *grand —*, mulo (incrocio di un asino con una cavalla); *petit —* (o *bardot*), bardotto (incrocio di un cavallo con un'asina); *à dos de —*, a dorso di mulo: *artillerie à dos de —*, (*mil.*) artiglieria someggiata; *monter un —*, montare, cavalcare un mulo || *têtu comme un —*, testardo come un mulo; *chargé comme un —*, carico come un mulo || *chemin, sentier de —*, mulattiera.
mulet[2], *s.m.* (*zool.*) cefalo, muggine.
muletier [myltje], *f.* **muletière** [myltjɛ:r], *ag.* mulattiero: *chemin* (o *sentier*) *—*, mulattiera, strada mulattiera ♦ *s.m.* mulattiere.
mulette [mylɛt], *s.f.* (*zool.*) unio (*m.*).
mulhousien [myluzjɛ̃], *f.* **mulhousienne** [myluzjɛn], *ag.* di Mulhouse || **Mulhousien**, *s.m.* abitante di Mulhouse.
mulon [mylɔ̃], *s.m.* *V.* **meulon** *nel significato* **2**.
mulot [mylo], *s.m.* topo campagnolo.
mulsion [mylsjɔ̃], *s.f.* mungitura.
multibroche [myltibrɔʃ], *ag.* (*di tornio*) a più mandrini.
multicellulaire [myltisɛlylɛ:r], *ag.* pluricellulare, multicellulare.
multicolore [myltikɔlɔ:r], *ag.* multicolore.
multicouche [myltikuʃ], *ag.* a più strati.
multifilaire [myltifilɛ:r], *ag.* a più fili.
multiforme [myltifɔrm], *ag.* multiforme.
multilatéral [myltilateral], *pl.* **multilatéraux** [myltilatero], *ag.* multilaterale, plurilaterale.
multilobé [myltilɔbe], *ag.* (*bot.*) multilobato.
multimillionnaire [myltimiljɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* multimilionario.
multipare [myltipa:r], *ag.* e *s.f.* multipara, pluripara.
multiparité [myltiparite], *s.f.* multiparità.
multiple [myltipl], *ag.* **1.** multiplo: *8 est — de 2*, 8 è multiplo di 2; *ovaire —*, (*bot.*) ovario multiplo **2.** molteplice: *l'homme est un être —*, l'uomo è un essere molteplice; *c'est un artiste aux activités multiples*, è un artista che ha molteplici attività || *à de multiples reprises*, a molte riprese ♦ *s.m.* (*mat.*) multiplo: *le nombre 9 est un — de 3*, il numero 9 è un multiplo di 3; *le plus petit commun —*, il minimo comune multiplo.
multiplex [myltiplɛks], *ag.* e *s.m.* (*tel.*) multiplex.
multipliable [myltipliabl], *ag.* moltiplicabile.
multiplicande [myltiplikɑ̃:d], *s.m.* (*mat.*) moltiplicando.
multiplicateur [myltiplikatœ:r], *f.* **multiplicatrice** [myltiplikatris], *ag.* e *s.m.* (*mat. elettr. econ.*) moltiplicatore.
multiplicatif [myltiplikatif], *f.* **multiplicative** [myltiplikati:v], *ag.* moltiplicativo.
multiplication [myltiplikasjɔ̃], *s.f.* **1.** moltiplicazione: *— des fractions*, (*mat.*) moltiplicazione delle frazioni; *table de —* (o *de Pythagore*), tavola pitagorica; *— végétative*, moltiplicazione vegetativa; *— sexuée, asexuée*, (*biol.*) riproduzione sessuata, asessuata; *— par scissiparité*, (*biol.*) riproduzione, moltiplicazione per scissione || *la — des pains et des poissons*, (*Bibbia*) la moltiplicazione dei pani e dei pesci **2.** (*di bicicletta*) moltiplica.
multiplicité [myltiplisite], *s.f.* molteplicità.
multiplier [myltiplie], *v.t.* **1.** (*mat.*) moltiplicare: *— un nombre par lui-même*, moltiplicare un numero per se stesso **2.** moltiplicare; accrescere, aumentare (di numero): *il faudrait — les écoles et les hôpitaux*, bisognerebbe moltiplicare le scuole e gli ospedali ♦ *v.i.* (*ant.*) moltiplicarsi, riprodursi: *croissez et multipliez*, (*Bibbia*) crescete e moltiplicatevi || **se multiplier**, *v.r.* **1.** moltiplicarsi, riprodursi **2.** moltiplicarsi, aumentare (di numero): *les cinémas se sont multipliés d'une façon incroyable*, i cinema si sono moltiplicati in modo incredibile || *il se multiplie pour rendre service à ses amis*, (*fig.*) si fa in quattro per i suoi amici.
multipolaire [myltipɔlɛ:r], *ag.* (*scient.*) multipolare.
multitube [myltityb], *ag.* pluricanne: *canon —*, (*mil.*) mitragliera multipla.
multitubulaire [myltitybylɛ:r], *ag.* (*di caldaia*) multitubolare.
multitude [myltityd], *s.f.* moltitudine.
Munich [mynik], *no.pr.m.* (*geog.*) Monaco (*f.*).
munichois [mynikwa], *f.* **munichoise** [mynikwa:z], *ag.* di Monaco di Baviera ♦ *s.m.* partigiano dei patti di Monaco del 1938 || **Munichois**, *s.m.* (*abitante*) monachese.
municipal [mynisipal], *pl.* **municipaux** [mynisipo], *ag.* municipale, comunale; civico || *musée —*, museo civico ♦ *s.m.* (*a Parigi*) guardia municipale.
municipalement [mynisipalmɑ̃], *av.* in forma municipale.
municipalisation [mynisipalizasjɔ̃], *s.f.* municipalizzazione.
municipaliser [mynisipalize], *v.t.* municipalizzare.
municipalisme [mynisipalism], *s.m.* municipalismo.
municipalité [mynisipalite], *s.f.* municipalità, amministrazione comunale.
municipe [mynisip], *s.m.* (*dir.romano*) municipio.
munificence [mynifisɑ̃:s], *s.f.* munificenza.
munificent [mynifisɑ̃], *f.* **munificente** [mynifisɑ̃:t], *ag.* munifico.
munir [myni:r], *v.t.* **1.** munire; fortificare: *— une place*, (*mil.*) mettere una piazzaforte in stato di difesa **2.** munire, fornire: *— une porte d'une serrure*, munire, provvedere una porta di serratura; *— un voyageur d'un passeport*, provvedere un viaggiatore di passaporto || **se munir**, *v.r.* munirsi, premunirsi: *se — de patience*, (*fig.*) munirsi, armarsi di pazienza; *se — contre le mauvais temps*, premunirsi contro il cattivo tempo.
munition [mynisjɔ̃], *s.f.* *pain de —*, (*ant.*) pane di munizione, pane militare.
munitionnaire [mynisjɔnɛ:r], *s.m.* (*mil.*) munizioniere.
munitionner [mynisjɔne], *v.t.* fornire, provvedere di munizioni.
munitions [mynisjɔ̃], *s.f.pl.* munizioni: *ravitailler une armée en —*, (*mil.*) fornire di munizioni un esercito || *— de bouche*, (*ant.* o *iron.*) viveri, vettovaglie.
munster [mœ̃stɛ:r], *s.m.* (*formaggio*) Munster.
muphti [myfti], *s.m.* *V.* **mufti**.
muqueux [mykø], *f.* **muqueuse** [mykø:z], *ag.* (*med.*) mucoso: *fièvre muqueuse*, febbre mucosa; *plaque muqueuse*, placca mucosa; *râle —*, rantolo mucoso || **muqueuse**, *s.f.* (*anat.*) mucosa.
mur [my:r], *s.m.* **1.** muro; parete (*f.*): *— de clôture*, muro di cinta; *— mitoyen*, muro divisorio, comune (a due proprietà); *— de soutènement, d'appui*, muro di so-

stegno, d'appoggio; — *de fondation*, muro di fondazione; — *portant* (o *gros* —), muro maestro, portante; — *de refend*, muro divisorio, tramezzatura; — *en pierres, en briques*, muro di pietra, di mattoni; *enjamber un* —, scavalcare un muro; *longer les murs*, camminare lungo i muri; *raser les murs*, camminare rasentando i muri; *se couler* (o *se glisser*) *le long des murs*, scivolare lungo i muri; *coller au* —, mettere al muro, fucilare; *sauter le* —, (*di militari, di collegiali*) fare scappatelle notturne; *mettre qqn. au pied du* —, (*fig.*) mettere qlcu. con le spalle al muro; *se cogner* (o *se casser* o *se taper*) *la tête contre les murs*, (*fig.*) sbattere, rompersi la testa contro il muro; *se heurter à un* —, (*fig.*) urtare contro un muro || *enfermer entre quatre murs*, rinchiudere fra quattro mura; *être logé entre quatre murs*, essere in prigione; *les voleurs n'ont laissé que les quatre murs*, i ladri hanno completamente vuotato la casa || *c'est comme si l'on parlait à un* — (o *autant parler à un* —), è come parlare al muro || *entre eux s'élève un* — *d'incompréhension*, fra di loro vi è una barriera d'incomprensione || *c'est un* — *d'airain*, è un ostacolo insormontabile || — *du son*, muro del suono || *faire* —, (*sport*) far barriera || — *de l'Atlantique*, (*st.*) Vallo Atlantico || *le* — *des lamentations*, (*st. ebraica*) il muro del pianto || *les murs ont des oreilles*, (*fig.*) i muri hanno orecchi **2.** *pl.* (*fortificazioni*) mura (*f.*): *les murs d'une ville*, le mura di una città.

mûr [myːr], *ag.* **1.** maturo (*anche fig.*): *un fruit* —, un frutto maturo; *un abcès* —, un ascesso maturo; *une femme mûre*, una donna matura; *il a l'esprit* —, è maturo: *le pays est* — *pour la révolution*, il Paese è maturo per la rivoluzione; *l'affaire n'est pas mûre*, l'affare non è maturo || *après mûre réflexion*, dopo matura riflessione || *tomber comme un fruit* —, cadere come una pera cotta || *en dire des vertes et des pas mûres*, dirne di cotte e di crude || *quand la poire est mûre il faut qu'elle tombe*, (*prov.*) quando la pera è matura convien che caschi **2.** logoro, consunto: *une veste mûre aux coudes*, una giacca logora ai gomiti **3.** (*argot*) sbronzo, ubriaco: *il est complètement* —, è ubriaco fradicio.

murage [myraːʒ], *s.m.* muratura (*f.*).

muraille [myraːj], *s.f.* **1.** muraglia; muraglione (*m.*); muro (*m.*): *une immense* — *de brouillard*, (*fig.*) una spessa cortina di nebbia || *couleur* (*de*) —, bigio || *la Grande Muraille* (*de Chine*), la Grande Muraglia (cinese) **2.** *pl.* mura; bastioni (*m.*): *ceinture* (o *enceinte*) *de murailles*, cerchia di mura **3.** murata (di una nave) **4.** muraglia (dello zoccolo del cavallo).

muraillement [myrajmɑ̃], *s.m.* muratura di sostegno, muraglione.

murailler [myraje], *v.t.* sostenere con muri.

mural [myral], *pl.* **muraux** [myro], *ag.* murale; da muro; a muro: *carte murale*, carta murale; *peinture murale*, pittura murale; *bibliothèque murale*, libreria a muro; *pendule murale*, pendola da muro || *plante murale*, (*bot.*) pianta murale || *couronne murale*, (*st.romana*) corona murale.

Murcie [myrsi], *no.pr.f.* (*geog.*) Murcia.

mûre [myːr], *s.f.* **1.** mora: — *sauvage, de haie*, mora selvatica, di macchia || *autant en dit le renard des mûres*, (*prov.*) è come la storia della volpe e dell'uva **2.** gelsa, mora del gelso.

mûrement [myrmɑ̃], *av.* ponderatamente: *pensez-y* —, pensateci bene.

murène [myrɛn], *s.f.* (*zool.*) murena.

murer [myre], *v.t.* **1.** murare: — *une porte, une fenêtre*, murare una porta, una finestra || — *une fille dans un couvent*, (*fig.*) rinchiudere una ragazza in convento **2.** (*ant.*) circondare di mura || **se murer**, *v.r.* chiudersi, rinchiudersi: *il s'était muré dans sa chambre*, si era rinchiuso in camera sua || *se* — *dans son orgueil*, (*fig.*) chiudersi nel proprio orgoglio.

muret [myrɛ], **muretin** [myrtɛ̃], *s.m.* muretto, muricciolo.

muretin [myrtɛ̃], *f.* **muretine** [myrtin], *ag.* di Muret || **Muretin**, *s.m.* abitante di Muret.

murette [myrɛt], *s.f.* *V.* **muret.**

murex [myrɛks], *s.m.* (*zool.*) murice.

muriatique [myrjatik], *ag.* (*chim.*) muriatico.

mûrier [myrje], *s.m.* (*bot.*) gelso: — *noir*, gelso nero, (gelso) moro; — *de Chine*, gelso della Cina.

mûrir [myriːr], *v.t.* (fare) maturare; portare a maturazione: *le soleil mûrit les fruits*, il sole fa maturare i frutti; — *un abcès au moyen de compresses*, portare a maturazione un ascesso con degli impacchi; *les malheurs l'ont mûri avant l'âge*, (*fig.*) le disgrazie l'hanno fatto maturare prima del tempo ♦ *v.i.* maturare, maturarsi, diventar maturo: *laisser* — *une idée, un projet*, (*fig.*) lasciar maturare un'idea, un progetto.

mûrissage [myrisaːʒ], *s.m.* maturazione (*f.*).

mûrissant [myrisɑ̃], *f.* **mûrissante** [myrisɑ̃ːt], *ag.* **1.** in via di maturazione: *fruits mûrissants*, frutti in via di maturazione **2.** (*rar.*) maturativo, che serve a maturare: *chaleur mûrissante*, caldo maturativo.

mûrissement [myrismɑ̃], *s.m.* *V.* **mûrissage.**

mûrisserie [myrisri], *s.f.* (*neol.*) cella di maturazione.

murmel [myrmɛl], *s.m.* murmel (pelliccia della marmotta bobak).

murmurant [myrmyrɑ̃], *f.* **murmurante** [myrmyrɑ̃ːt], *ag.* mormorante, mormoreggiante.

murmurateur [myrmyratœːr], *s.m.* (*ant.*) mormoratore.

murmure [myrmyːr], *s.m.* **1.** sussurro; mormorio: *le* — *des feuilles*, il mormorio delle foglie; *il me l'a dit dans un* —, me lo ha detto in un sussurro; *un* — *d'approbation*, mormorio d'approvazione **2.** (*med.*) murmure: — *respiratoire vésiculaire*, murmure respiratorio vescicolare.

murmurer [myrmyre], *v.i.* mormorare; mormoreggiare; sussurrare: *le vent, les eaux murmurent*, il vento, le acque mormorano; *une foule qui murmure*, una folla che mormora; — *entre ses dents*, mormorare tra i denti ♦ *v.t.* mormorare: — *une prière*, mormorare una preghiera; *on murmurait que c'était lui le coupable*, si mormorava che fosse lui il colpevole.

muron [myrɔ̃], *s.m.* (*pop.*) sale.

mûron [myrɔ̃], *s.m.* mora selvatica, mora di macchia.

murrhe [myːr], *s.f.* (*archeol.*) murra.

murrhin [myrɛ̃], *f.* **murrhine** [myrin], *ag.* (*archeol.*) murrino.

musa [myza], *s.m.* (*bot.*) musa (*f.*).

musacées [myzase], *s.f.pl.* (*bot.*) musacee.

musagète [myzaʒɛt], *ag.* (*mit.*) musagete.

musaraigne [myzarɛɲ], *s.f.* (*zool.*) toporagno (*m.*).

musard [myzaːr], *f.* **musarde** [myzard], *ag.* ozioso, sfaccendato ♦ *s.m.* bighellone, perdigiorno.

musarder [myzarde], *v.i.* (*fam.*) oziare, bighellonare.

musardise [myzardiːz], *s.f.* poltroneria, scioperataggine; ozio (*m.*).

musc [mysk], *s.m.* (*zool.*) muschio.

muscade [myskad], *s.f.* **1.** noce moscata, miristica **2.** pallina (usata dai prestidigitatori) || *passez* — *!*, il gioco è fatto ! ♦ *ag.* *noix* —, noce moscata.

muscadelle [myskadɛl], *s.f.* **1.** pera moscatella **2.** (*vino*) moscatello (*m.*).

muscadet [myskadɛ], *s.m.* « muscadet » (vino bianco e secco della regione di Nantes).

muscadier [myskadje], *s.m.* miristica (albero).

muscadin [myskadɛ̃], *s.m.* (*st.*) moscardino.

muscardin [myskardɛ̃], *s.m.* (*zool.*) moscardino.

muscardine [myskardin], *s.f.* (*bachicoltura*) moscardina, calcino (*m.*).

muscari [myskari], *s.m.* (*bot.*) muscari.

muscarine [myskarin], *s.f.* (*chim.*) muscarina.

muscat [myska], *f.* **muscate** [myskat], *ag.* e *s.m.* (vino) moscato.

muscivore [mysivoːr], *ag.* (*bot. zool.*) muscivoro, moschivoro.

muscle [myskl], *s.m.* muscolo: *avoir des muscles*, (*fam.*) *avoir du* —, aver muscoli || *être tout en muscles*, essere tutto muscoli.

musclé [myskle], *ag.* muscoloso.
muscler [myskle], *v.t.* rendere muscoloso.
muscovite [myskovit], *s.f.* (*min.*) muscovite.
musculaire [myskylɛ:r], *ag.* muscolare.
musculature [myskylaty:r], *s.f.* muscolatura.
muscule [myskyl], *s.m.* (*st.mil.*) muscolo.
musculeux [myskylø], *f.* **musculeuse** [myskylø:z], *ag.* muscoloso.
muse [my:z], *s.f.* musa || *cultiver les muses,* (*fig.*) darsi alle muse; *taquiner la* —, (*scherz.*) scriver versi || *invoquer les muses,* (*fig.*) invocare le muse || *la — de Corneille,* la musa, l'ispirazione poetica di Corneille.
museau, *pl.* **museaux** [myzo], *s.m.* muso; (*scherz.* o *spreg.*) muso, viso.
musée[1] [myze], *s.m.* museo: — *de peinture,* pinacoteca; — *d'histoire naturelle,* museo di storia naturale; *objet* (o *pièce*) *de* —, pezzo da museo || *c'est le — des horreurs!,* (*fig.*) è il museo degli orrori!
Musée[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Museo.
museler [myzle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* mettere la museruola (a); (*fig.*) imbavagliare, far tacere.
muselet [myzlɛ], *s.m.* gabbietta (*f.*) (per tappi di vino spumante).
muselière [myzljɛ:r], *s.f.* museruola.
musellement [myzɛlmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) il mettere la museruola (*anche fig.*).
muséographie [myzeografi], *s.f.* museografia.
muséologie [myzeolоʒi], *s.f.* museologia.
muser [myze], *v.i.* (*ant. letter.*) baloccarsi, gingillarsi.
muserolle [myzrɔl], *s.f.* museruola (della briglia).
musette [myzɛt], *s.f.* **1.** (*mus.*) musetta (strumento; ballo; componimento) || *bal* —, sala da ballo popolare, balera **2.** tascapane (*m.*) || *il lui voue une admiration qui n'est pas dans une* —, (*fig. fam.*) ha per lui un'ammirazione sconfinata **3.** sacchetta (da biada) **4.** (*ant.*) cartella (da scolaro).
muséum [myzeɔm], *s.m.* museo di storia naturale.
musical [myzikal], *pl.* **musicaux** [myziko], *ag.* musicale: *motif* —, motivo musicale; *voix, langue musicale,* voce, lingua musicale, armoniosa.
musicalement [myzikalmɑ̃], *av.* musicalmente; in modo musicale, armonioso.
musicalité [myzikalite], *s.f.* musicalità.
musicastre [myzikastr], **musicâtre** [myzikɑ:tr], *s.m.* (*spreg.*) musicista da strapazzo; musicante.
music-hall, *pl.* **music-halls** [myzikol], *s.m.* **1.** teatro di varietà **2.** spettacolo di varietà.
musicien [myzisjɛ̃], *f.* **musicienne** [myzisjɛn], *ag.* **1.** musicale; che ha senso musicale; che s'intende di musica: *il est très* —, s'intende molto di musica; ha molto senso musicale; *il a l'oreille musicienne,* ha orecchio musicale **2.** musicante: *anges musiciens,* angeli musicanti ♦ *s.m.* **1.** musicista, musico **2.** chi ha senso musicale **3.** musicante, bandista **4.** (*argot*) adulatore, leccapiedi **5.** *pl.* (*argot*) fagioli, lenticchie (*f.*).
musico [myziko], *s.m.* in Olanda, taverna dove si beve e si ascolta della musica.
musicographe [myzikograf], *s.m.* musicografo.
musicologie [myzikolоʒi], *s.f.* musicologia.
musicologue [myzikolog], *s.m.* musicologo.
musique [myzik], *s.f.* **1.** musica: — *de chambre,* musica da camera; — *de film, de danse,* musica da film, da ballo; — *de jazz,* musica jazz; — *pour piano,* musica per pianoforte; *composer de la* —, comporre musica; *mettre en* —, musicare, mettere in musica || *nous avons fait un peu de* —, abbiamo fatto un po' di musica; *faites-vous de la* —?, sa suonare? || *il aime travailler en* —, gli piace sentire la musica mentre lavora || *c'est toujours la même* —, (*fig.*) è sempre la stessa musica || *je connais la* —, (*fig.*) conosco questa musica || *changez de* —, cambiate musica || *papier à* —, carta da musica || *il est réglé comme du papier à* —, è molto metodico, molto ordinato **2.** spartito (*m.*), musica; *jouer sans* —, sonare senza musica, a memoria **3.** musicalità, musica: *la — d'un vers,* l'armonia di un verso; *la — d'une langue,* la musicalità di una lingua **4.** (*ant.*) banda, fanfara, musica: *la — du régiment,* la fanfara, la musica del reggimento || *chef de* —, capobanda.
musiquer [myzike], *v.t.* (*ant.*) musicare ♦ *v.i.* (*ant.*) fare musica.
musiquette [myzikɛt], *s.f.* musichetta.
musophage [myzofa:ʒ], *s.m.* (*zool.*) musofaga.
musoir [myzwa:r], *s.m.* testata (*f.*), testa (*f.*) (di molo, di diga, ecc.).
musqué [myske], *ag.* **1.** muschiato || *rat* —, (*pelliccia*) topo muschiato, « rat musqué » || *poires musquées,* pere moscatelle **2.** (*fig. ant.*) ricercato, prezioso: *style* —, stile manierato.
musquer [myske], *v.t.* profumare con essenza di muschio.
musse-pot, à [amyspo], *l.av.* di nascosto, di soppiatto.
musser, se [səmyse], *v.r.* (*ant.*) nascondersi, celarsi.
mussif [mysif], *ag. or* —, (*chim.*) oro musivo.
mussipontain [mysipɔ̃tɛ̃], *f.* **mussipontaine** [mysipɔ̃tɛn], *ag.* di Pont-à-Mousson || **Mussipontain,** *s.m.* abitante di Pont-à-Mousson.
mussitation [mysitasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) mussitazione.
Mustapha [mystafa], *no.pr.m.* (*st.*) Mustafà.
mustang [mystɑ̃], *s.m.* (*zool.*) mustang.
mustéla [mystela], *s.f.* (*zool.*) mustela.
mustélidés [mystelide], *s.m.pl.* (*zool.*) mustelidi.
musulman [myzylmɑ̃], *f.* **musulmane** [myzylman], *ag.* e *s.m.* musulmano.
mutabilité [mytabilite], *s.f.* **1.** mutabilità **2.** (*dir.*) alienabilità, trasferibilità.
mutable [mytabl], *ag.* (*dir.*) alienabile, trasferibile.
mutacisme [mytasism], *s.m.* (*med.*) mutacismo.
mutage [myta:ʒ], *s.m.* arresto della fermentazione alcolica del mosto d'uva (in seguito all'aggiunta di alcool o di anidride solforosa).
mutation [mytasjɔ̃], *s.f.* **1.** mutazione, mutamento (*m.*): *les grandes mutations de l'histoire,* i grandi mutamenti della storia **2.** trasferimento (*m.*): *demande de* —, domanda di trasferimento; *état de* —, lista di trasferimenti del personale || *mutations immobilières,* trasferimenti immobiliari **3.** (*dir.*) voltura **4.** (*biol. mus.*) mutazione.
mutationnisme [mytasjonism], *s.m.* (*biol.*) mutazionismo.
mutationniste [mytasjonist], *ag.* relativo al mutazionismo ♦ *s.m.* fautore del mutazionismo.
muté [myte], *ag.* (*dir.*) trasferito: *parcelles mutées,* particelle catastali che hanno cambiato proprietario.
muter[1] [myte], *v.t.* arrestare la fermentazione alcolica (del mosto d'uva).
muter[2], *v.t.* trasferire: — *un fonctionnaire,* trasferire un funzionario.
mutilant [mytilɑ̃], *f.* **mutilante** [mytilɑ̃:t], *ag.* mutilante, che mutila.
mutilateur [mytilatœ:r], *f.* **mutilatrice** [mytilatris], *ag.* mutilatore.
mutilation [mytilasjɔ̃], *s.f.* mutilazione (*anche fig.*); danneggiamento (*m.*): *ce manuscrit a subi de nombreuses mutilations,* quel manoscritto ha subito numerose mutilazioni.
mutilé [mytile], *ag.* e *s.m.* mutilato.
mutiler [mytile], *v.t.* **1.** mutilare: *il a été mutilé du bras droit à la dernière guerre,* rimase mutilato del braccio destro nell'ultima guerra || — *une statue,* mutilare una statua **2.** (*fig.*) danneggiare, mutilare: — *un texte,* mutilare un testo || — *la vérité,* celare in parte la verità || **se mutiler,** *v.r.* mutilarsi.
mutin [mytɛ̃], *f.* **mutine** [mytin], *ag.* **1.** sbarazzino: *il me regardait d'un petit air* —, mi guardava con aria sbarazzina **2.** (*ant.*) ribelle ♦ *s.m.* ribelle, rivoltoso.
mutiné [mytine], *ag.* e *s.m.* ammutinato.
mutinement [mytinmɑ̃], *s.m.* ammutinamento.
mutiner, se [səmytine], *v.r.* ammutinarsi; ribellarsi.
mutinerie [mytinri], *s.f.* **1.** (*mil.*) ammutinamento (*m.*) **2.** rivolta; ribellione: — *de palais,* rivolta di palazzo **3.** vivacità; monelleria.

mutique [mytik], *ag.* (*bot.*) mutico.
mutisme [mytism,], *s.m.* mutismo (*anche fig.*).
mutité [mytite], *s.f.* (*med.*) mutismo (*m.*).
mutualisation [mytɥalizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) mutualizzazione.
mutualisme [mytɥalism], *s.m.* **1.** (*biol.*) mutualismo **2.** (*econ.*) mutualità (*f.*), mutualismo.
mutualiste [mytɥalist], *ag.* (*econ.*) mutualistico ♦ *s.m.* mutualista.
mutualité [mytɥalite], *s.f.* (*econ.*) mutualità.
mutuel, *f.* **mutuelle** [mytɥɛl], *ag.* mutuo; reciproco: *amour* —, amore reciproco; *responsabilité mutuelle*, responsabilità reciproca; *divorce par consentement* —, divorzio per mutuo consenso || *enseignement* —, mutuo insegnamento || *société d'assurance mutuelle*, società mutua di assicurazione; *association de secours* —, società di mutuo soccorso || **mutuelle**, *s.f.* società mutua.
mutuellement [mytɥɛlmɑ̃], *av.* mutuamente, scambievolmente.
mutule [mytyl], *s.m.* (*arch.*) mutulo.
myalgie [mjalʒi], *s.f.* (*med.*) mialgia.
myasthénie [mjasteni], *s.f.* (*med.*) miastenia.
mycélien [miseljɛ̃], *f.* **mycélienne** [miseljɛn], *ag.* (*bot.*) micelico.
mycélium [miseljɔm], *s.m.* (*bot.*) micelio.
Mycènes [mysɛn], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Micene.
mycénien [misenjɛ̃], *f.* **mycénienne** [misenjɛn], *ag.* miceneo || **Mycénien**, *s.m.* abitante di Micene.
mycète [misɛt], *s.m.* (*bot.*) micete.
mycétologie [misetɔlɔʒi], *s.f.* (*rar.*) micetologia.
mycoderme [mikɔdɛrm], *s.m.* micoderma.
mycologie [mikɔlɔʒi], *s.f.* (*bot.*) micologia.
mycologique [mikɔlɔʒik], *ag.* micologico.
mycologue [mikɔlɔg], *s.m.* micologo.
mycorhize [mikɔri:z], *s.f.* (*bot.*) micorrizia.
mycose [miko:z], *s.f.* (*med.*) micosi.
mydriase [midria:z], *s.f.* (*med.*) midriasi.
mydriatique [midriatik], *ag.* (*med. farm.*) midriatico ♦ *s.m.* (*farm.*) midriatico.
mye [mi], *s.f.* (*zool.*) mya.
myéline [mjelin], *s.f.* (*anat.*) mielina.
myélinique [mjelinik], *ag.* (*anat.*) mielinico.
myélite [mjelit], *s.f.* (*med.*) mielite.
myélome [mjelɔm], *s.m.* (*med.*) mieloma.
myélose [mjelo:z], *s.f.* (*med.*) mielosi.
mygale [migal], *s.f.* (*zool.*) migale.
mylodon [milɔdɔ̃], *s.m.* (*paleontologia*) milodonte.
mylo-hyoïdien, *pl.* **mylo-hyoïdiens** [milɔiɔidjɛ̃], *f.* **mylo-hyoïdienne** [milɔiɔidjɛn], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) miloioideo.
mylonite [milɔnit], *s.f.* (*geol.*) milonite.
myocarde [mjɔkard], *s.m.* (*anat.*) miocardio.
myocardie [mjɔkardi], *s.f.* (*med.*) miocardia.
myocardite [mjɔkardit], *s.f.* (*med.*) miocardite.
myocèle [mjɔsɛl], *s.f.* (*med.*) miocele (*m.*).
myogramme [mjɔgram], *s.m.* (*med.*) miogramma.
myographe [mjɔgraf], *s.m.* (*strum.*) miografo.
myographie [mjɔgrafi], *s.f.* (*med.*) miografia.
myologie [mjɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) miologia.
myome [mjo:m], *s.m.* (*med.*) mioma.
myopathie [mjɔpati], *s.f.* (*med.*) miopatia.
myope [mjɔp], *ag.* e *s.m.* miope.
myopie [mjɔpi], *s.f.* (*med.*) miopia.
myopotame [mjɔpɔtam], *s.m.* (*zool.*) miopotamo.
myosis [mjozis], *s.m.* (*med.*) miosi (*f.*).
myosite [mjozit], *s.f.* (*med.*) miosite.
myosotis [mjɔzɔtis], *s.m.* (*bot.*) miosotide (*f.*).
myotonie [mjɔtɔni], *s.f.* (*med.*) miotonia.
myria- [mirja], *pref.* miria-.
myriade [mirjad], *s.f.* miriade.
myriagramme [mirjagram], *s.m.* miriagrammo.
myriamètre [mirjamɛtr], *s.m.* miriametro.
myriapodes [mirjapɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) miriapodi.
myrica [mirika], *s.m.* (*bot.*) mirica (*f.*).
myricacées [mirikase], *s.f.pl.* (*bot.*) miricacee.
myriophylle [mirjɔfil], *s.m.* (*bot.*) miriofillo.
myristicacées [miristikase], *s.f.pl.* (*bot.*) miristicacee.
myrmécobie [mirmekɔbi], *s.m.* (*zool.*) mirmecobio.
myrmécologie [mirmekɔlɔʒi], *s.f.* mirmecologia.
myrmécophage [mirmekɔfa:ʒ], *s.m.* (*zool.*) mirmecofago.
myrmécophile [mirmekɔfil], *ag.* (*biol.*) mirmecofilo.
myrmidon [mirmidɔ̃], *s.m.* pigmeo (*anche fig.*); lillipuziano || **Myrmidons**, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Mirmidoni.
myrobalan [mirɔbalɑ̃], **myrobolan** [mirɔbɔlɑ̃], *s.m.* (*bot.*) mirabolano.
Myron [mirɔ̃], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Mirone.
myrosine [mirozin], *s.f.* (*biol.*) mirosina.
myroxylon [mirɔksilɔ̃], *s.m.* (*bot.*) myroxylon.
Myrrha [mira], *no.pr.f.* (*mit.*) Mirra.
myrrhe [mi:r], *s.f.* (*bot.*) mirra.
myrrhé [mire], *ag.* (*rar.*) mirrato.
myrrhis [miris], *s.m.* (*bot.*) mirride (*f.*).
myrtacées [mirtase], *s.f.pl.* (*bot.*) mirtacee.
myrtaie [mirtɛ], *s.f.* mirteto (*m.*).
myrte [mirt], *s.m.* (*bot.*) mirto, mortella (*f.*).
myrtiforme [mirtifɔrm], *ag.* mirtiforme.
myrtille [mirti:j], *s.f.* (*bot.*) mirtillo (*m.*).
mystagogie [mistagɔʒi], *s.f.* (*st.relig.*) mistagogia.
mystagogique [mistagɔʒik], *ag.* (*st.relig.*) mistagogico.
mystagogue [mistagɔg], *s.m.* (*st.relig.*) mistagogo.
mystère [mistɛ:r], *s.m.* **1.** mistero: *le — de la Trinité*, il mistero della Trinità; *il nous parla d'un air de* —, ci parlò con aria misteriosa; *faire — de qq.ch.*, far mistero di ql.co. || *les mystères sacrés* (o *les saints mystères*), (*relig.*) i sacri misteri || *les mystères d'Eleusis*, i misteri eleusini || *mystères orphiques*, misteri orfici **2.** (*st.teat.*) mistero, sacra rappresentazione: *le Mystère de la Passion*, il mistero della Passione.
mystérieusement [misterjøzmɑ̃], *av.* misteriosamente.
mystérieux [misterjø], *f.* **mystérieuse** [misterjø:z], *ag.* misterioso.
mysticisme [mistisism], *s.m.* misticismo.
mysticité [mistisite], *s.f.* misticità.
mystifiable [mistifjabl], *ag.* che può essere mistificato.
mystificateur [mistifikatœ:r], *f.* **mystificatrice** [mistifikatris], *ag.* che mistifica ♦ *s.m.* mistificatore.
mystification [mistifikasjɔ̃], *s.f.* mistificazione (*in tutti i significati*).
mystifier [mistifje], *v.t.* mistificare, ingannare, imbrogliare, gabbare.
mystique [mistik], *ag.* e *s.m.* mistico || *testament* —, (*dir.*) testamento segreto ♦ *s.f.* mistica.
mystiquement [mistikmɑ̃], *av.* misticamente.
mythe [mit], *s.m.* mito (*anche fig.*).
mythique [mitik], *ag.* mitico.
mythographe [mitɔgraf], *s.m.* mitografo.
mythographie [mitɔgrafi], *s.f.* (*lett.*) mitografia.
mythologie [mitɔlɔʒi], *s.f.* mitologia.
mythologique [mitɔlɔʒik], *ag.* mitologico.
mythologue [mitɔlɔg], *s.m.* mitologo.
mythomane [mitɔman], *ag.* affetto da mitomania ♦ *s.m.* e *f.* (*med.*) mitomane.
mythomanie [mitɔmani], *s.f.* (*med.*) mitomania.
Mytilène [mitilɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Mitilene.
mytilénien [mitilenjɛ̃], *f.* **mytilénienne** [mitilenjɛn], *ag.* di Mitilene || **Mytilénien**, *s.m.* abitante di Mitilene.
mytiliculteur [mitilikyltœ:r], *s.m.* mitilicoltore.
mytiliculture [mitilikylty:r], *s.f.* mitilicoltura.
mytilotoxine [mitilɔtɔksin], *s.f.* (*chim.*) mitilotossina.
myxœdémateux [miksedemato], *f.* **myxœdémateuse** [miksedemato:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) mixedematoso.
myxœdème [miksedɛm], *s.m.* (*med.*) mixedema.
myxomatose [miksɔmato:z], *s.f.* (*vet.*) mixomatosi.
myxomycètes [miksɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) mixomiceti.
myzostomidés [mizɔstɔmide], *s.m.pl.* (*zool.*) mizostomidi.

N

n [ɛn], *s.m.* (*quattordicesima lettera dell'alfabeto francese*) n (*f.* o *m.*) || — *comme Nicolas*, n come Napoli || *à la* $n^{\text{ième}}$ *puissance*, all'ennesima potenza.

na [na], *inter.* (*gergo infantile*): *je ne veux pas m'en aller,* —*!*, non voglio andarmene, no e no!; *et je le ferai,* —*!*, e io lo farò, ecco!

nabab [nabab], *s.m.* nababbo (*anche fig.*).

Nabathéens [nabateɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Nabatei.

nabi [nabi], *s.m.* **1.** (*presso gli arabi e gli ebrei*) profeta **2.** *pl.* « nabis » (gruppo di pittori costituitosi a Parigi alla fine del XIX secolo).

nable [nabl], *s.m.* (*mar.*) **1.** alleggio, allievo **2.** tappo d'alleggio.

nabot [nabo], *s.m.* (*letter.*) nano || **nabote** [nabɔt], *s.f.* (*letter.*) nana.

Nabuchodonosor [nabykɔdɔnɔzɔ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Nabucodonosor.

nacarat [nakara], *ag.invar.* e *s.m.* (color) rosso chiaro.

nacelle [nasɛl], *s.f.* **1.** (*letter.*) navicella **2.** (*di aerostato, di dirigibile*) navicella **3.** (*aer.*) navicella, carlinga, gondola **4.** (*eccl.*) navicella (per l'incenso) **5.** (*strum. chim.*) navicella.

nacre [nakr], *s.f.* madreperla.

nacré [nakre], *ag.* madreperlaceo.

nacrer [nakre], *v.t.* rendere madreperlaceo.

Nadette [nadɛt], *no.pr.f. dim.* di **Bernadette**.

Nadia [nadja], *no.pr.f.* Nadia.

Nadine [nadin], *no.pr.f.* Nadine.

nadir [nadi:r], *s.m.* (*astr.*) nadir.

Nævius [nevjys], *no.pr.m.* (*lett.*) Nevio.

nævus [nevys], *pl.* **nævi** [nevi], *s.m.* (*lat.*) (*med.*) nevo, neo.

naffe [naf], *s.f. eau de* —, (*ant.*) acquananfa, acqua nanfa.

nage [na:ʒ], *s.f.* **1.** nuoto (*m.*); nuotata: — *sur le dos, sur le côté,* nuoto sul dorso, sul fianco; — *sous l'eau, en plongée,* nuoto in immersione; — *libre,* nuotata stile libero; — *à sec,* esercizio di nuoto a terra || *à la* —, a nuoto: *se jeter à la* —, gettarsi, buttarsi a nuoto || *être* (*tout*) *en* —, (*fig.*) essere in un bagno di sudore; *se mettre en* —, (*fig.*) sudare abbondantemente || *écrevisses à la* —, (*cuc.*) gamberi in guazzetto **2.** (*mar.*) voga: *chef de* —, capovoga.

nageant [naʒɑ̃], *f.* **nageante** [naʒɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) nātante.

nageoire [naʒwa:r], *s.f.* **1.** pinna; natatoia: — *dorsale, pectorale, ventrale, anale, caudale,* pinna dorsale, pettorale, ventrale, anale, caudale **2.** galleggiante (*m.*): *nageoires d'un hydravion,* galleggianti di un idrovolante **3.** *pl.* (*argot*) braccia.

nager [naʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* **1.** nuotare: — *à grandes brasses,* nuotare a grandi bracciate || *ces légumes nagent dans le beurre,* queste verdure nuotano nel burro || — *dans l'abondance, dans l'or,* (*fig.*) nuotare nell'abbondanza, nell'oro || — *dans la joie,* (*fig.*) essere in un mare di felicità || — *entre deux eaux,* nuotare sott'acqua; (*fig.*) tenere il piede in due staffe; barcamenarsi || — *contre le courant* (o *à contre-courant*), nuotare contro corrente; (*fig.*) andare contro corrente || *savoir* —, saper nuotare; (*fig.*) sapersi destreggiare || *je n'y comprends plus rien, je nage complètement,* (*fig.*) non ci capisco più niente, brancolo nel buio **2.** galleggiare: *on voyait* — *sur l'eau une grande caisse vide,* si vedeva galleggiare sull'acqua una grande cassa vuota **3.** vogare: — *ferme,* vogare a ritmo sostenuto; — *à sec,* spalare ♦ *v.t.* nuotare: — *le crawl,* nuotare, battere il crawl; — *la brasse papillon,* nuotare a farfalla; — *un cent mètres dos,* nuotare i cento metri dorso.

nageur [naʒœ:r], *s.m.* **1.** nuotatore || — *de combat,* (*mil. mar.*) incursore subacqueo || *maître* —, bagnino; istruttore di nuoto **2.** vogatore: — *de l'arrière,* vogatore poppiero, capo voga; — *de l'avant,* vogatore prodiero **3.** (*ind. della birra*) tubo di raffreddamento || **nageuse** [naʒø:z], *s.f.* nuotatrice.

naguère [nagɛ:r], *av.* (*letter.*) testé, pocanzi, poco fa.

naïade [najad], *s.f.* **1.** (*mit.*) naiade **2.** (*scherz.*) bagnante, nuotatrice **3.** (*bot.*) naiade.

naïf [naif], *f.* **naïve** [nai:v], *ag.* **1.** ingenuo: *une réponse naïve,* una risposta ingenua || *et tu crois qu'il gardera ton secret? tu es bien* —*!*, (*iron.*) credi che manterrà il tuo segreto? sei proprio ingenuo! **2.** semplice, naturale; franco, schietto: *la gaieté naïve des enfants,* l'allegria schietta dei bambini; *bonne foi naïve,* sincera buona fede || *peinture naïve,* pittura « ingenua » **3.** (*ant.*) originario, primitivo: *état* —, stato primitivo ♦ *s.m.* **1.** ingenuo: *faire le* —, fare l'ingenuo **2.** (*in arte*) semplicità (*f.*), naturalezza (*f.*) || **naïve**, *s.f.* donna ingenua.

nain [nɛ̃], *f.* **naine** [nɛn], *ag.* e *s.m.* nano: *caniche* —, barboncino nano || *œuf* —, uovo senza tuorlo || *étoiles naines,* (*astr.*) stelle nane || — *jaune,* (*gioco di carte*) nano giallo.

naissain [nɛsɛ̃], *s.m.* (*di ostriche, di cozze*) larve (*f.pl.*).

naissance [nɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** nascita: — *avant terme,* nascita prematura; *il est français de* (o *par sa*) —, è francese di nascita; *aveugle de* —, cieco dalla nascita || *donner* — *à un enfant,* dare alla luce un bambino; *l'Italie a donné* — *à de très grands peintres,* l'Italia ha dato i natali a grandissimi pittori; *les phénomènes de la nature ont donné* — *à beaucoup de légendes,* i fenomeni della natura hanno fatto nascere molte leggende || *par droit de* —, per diritto di nascita || *dès sa* —, fin dalla nascita || *être de haute* —, essere di nobile nascita; *être de basse* —, essere di umili origini || *il est riche, mais sans* —, (*ant.*) è ricco ma non è nobile **2.** origine, inizio (*m.*), principio (*m.*): *la* — *du cou,* la base del collo; *la* — *des cheveux,* l'attaccatura dei capelli; *la* — *d'une colonne,* la base di una colonna; *la* — *du jour,* lo spuntar del giorno; *la* — *d'une amitié,* il sorgere di una amicizia || *prendre* (o *avoir*) —, avere origine, cominciare.

naissant [nɛsɑ̃], *f.* **naissante** [nɛsɑ̃:t], *ag.* **1.** nascente (*anche fig.*) **2.** *V.* **issant**.

naître [nɛ:tr] (pres. indic.: *je nais, tu nais, il naît, nous naissons,* ecc.; imperf. indic.: *je naissais,* ecc.: pass. rem.: *je naquis,* ecc.; fut. indic.: *je naîtrai,* ecc.; condiz.: *je naîtrais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je naisse,* ecc.; imperf. congiunt.: *que je naquisse,* ecc.; p.pr.: *naissant*; p.p.: *né*; imperat.: *nais, naissons, naissez*), *v.i.* nascere: *le jour naissait à peine,* il giorno stava appena nascendo; *la Seine naît dans le plateau de Langres,* la Senna nasce dall'altipiano di Langres; *il lui est né une fille,* le è nata una bambina || *enfant à* —, nascituro || *son pareil est à* —, uno come lui deve ancora nascere || — *à l'amour, à l'art,* (*fig.*) nascere all'amore, all'arte || — *coiffé,* (*fig.*) nascere con la camicia || — *sous une bonne étoile,* nascere sotto buona stella || *je ne suis pas né d'hier,* non sono nato ieri.

naïvement [naivmɑ̃], *av.* **1.** ingenuamente, candidamente **2.** con semplicità, con naturalezza.

naïveté [naivte], *s.f.* **1.** ingenuità, candore (*m.*): *il est d'une* — *déconcertante,* è di un'ingenuità sconcer-

tante; *dire des naïvetés*, dire delle ingenuità 2. semplicità, naturalezza.

naja [naʒa], *s.m.* (*zool.*) naia (*f.*).

najadacées [naʒadase], *s.f.pl.* (*bot.*) naiadacee.

nana [nana], *s.f.* (*argot*) mondana.

nanan [nanɑ̃], *s.m. c'est du* —, (*fam., anche fig.*) è una squisitezza, è una delizia.

nancéien [nɑ̃sejɛ̃], *f.* **nancéienne** [nɑ̃sejɛn], *ag.* di Nancy || **Nancéien,** *s.m.* abitante di Nancy.

nandou [nɑ̃du], *s.m.* (*zool.*) nandù.

Nanette [nanɛt], *no.pr.f.* (*pop.*) *dim.* di **Anne, Marianne.**

nanisme [nanism], *s.m.* (*med.*) nanismo.

nankin [nɑ̃kɛ̃], *s.m.* (*tessuto di cotone*) nanchino ♦ *ag. invar.* (color) nanchino: *des gants* —, guanti giallo nanchino.

Nankin [nɑ̃kɛ̃], **Nan-king** [nɑ̃kiŋ], *no.pr.m.* (*geog.*) Nanchino (*f.*).

Nanon [nanɔ̃], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Anne, Marianne.**

nantais [nɑ̃tɛ], *f.* **nantaise** [nɑ̃tɛ:z], *ag.* di Nantes || **Nantais,** *s.m.* abitante di Nantes.

nanti [nɑ̃ti], *ag.* **1.** provvisto: *une héritière bien nantie*, un'ereditiera assai ricca; *être* — *d'abondantes provisions*, essere munito di abbondanti provviste **2.** garantito: *un créancier* —, un creditore garantito.

nantir [nɑ̃ti:r], *v.t.* **1.** provvedere, fornire: — *un voyageur de provisions*, fornire di provviste un viaggiatore **2.** (*dir.*) fornire garanzia (a); garantire con pegno: — *un créancier*, dare una garanzia a un creditore; — *des valeurs*, depositare titoli in garanzia || **se nantir,** *v.r.* **1.** rifornirsi: *se* — *d'un bon imperméable*, munirsi di un buon impermeabile **2.** (*dir.*) garantirsi con pegno.

nantissement [nɑ̃tismɑ̃], *s.m.* **1.** pegno, garanzia (*f.*): *donner en* —, dare in pegno, in garanzia; *prêt sur* —, prestito su pegno || — *de fonds de commerce*, pegno di azienda **2.** (*dir.*) cessione in garanzia: — *en garantie d'avances*, cessione a garanzia d'anticipi.

naos [naɔs], *s.m.* (*archeol.*) naos.

napalm [napalm], *s.m.* (*chim.*) napalm.

napée [nape], *s.f.* (*mit.*) napea.

napel [napɛl], *s.m.* (*bot. pop.*) napello, aconito dei monti.

naphtalène [naftalɛn], **naphtaline** [naftalin], *s.f.* naftalina.

naphte [naft], *s.m.* nafta (*f.*).

naphtène [naftɛn], *s.m.* (*chim.*) naftene.

naphthylamine [naftilamin], *s.f.* (*chim.*) naftilammina.

naphtol [naftɔl], *s.m.* (*chim.*) naftolo.

Naples [napl], *no.pr.f.* (*geog.*) Napoli.

Napoléon [napoleɔ̃], *no.pr.m.* Napoleone || *il fait son petit* —, si crede il padrone del mondo || **napoléon,** *s.m.* **1.** (*numismatica*) napoleone, marengo **2.** (*gioco di carte*) napoleone **3.** (*verre*) —, (bicchiere) napoleone.

napoléonien [napoleɔnjɛ̃], *f.* **napoléonienne** [napoleɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* napoleonico.

napolitain [napɔlitɛ̃], *f.* **napolitaine** [napɔlitɛn], *ag.* napoletano || *tranche napolitaine*, cassata napoletana ♦ *s.m.* (*dialetto*) napoletano || **Napolitain,** *s.m.* (*abitante*) napoletano.

napolitaine [napɔlitɛn], *s.f.* tessuto di lana non follato.

nappage [napa:ʒ], *s.m.* (*rar.*) tovagliato, servizio di biancheria da tavola.

nappe [nap], *s.f.* **1.** tovaglia: — *de couleur*, tovaglia colorata; — *à thé*, tovaglia da tè; — *d'autel*, tovaglia d'altare; *mettre la* —, mettere, stendere la tovaglia; *ôter la* —, levare la tovaglia || *une* — *d'eau*, uno specchio d'acqua || *une* — *de brouillard*, una coltre di nebbia || *la* — *verte des prés*, la verde distesa dei prati **2.** falda, strato (*m.*): — *acquifère*, falda acquifera; — *phréatique*, (*geol.*) falda freatica; — *de pétrole*, falda petrolifera; *hyperboloïde à deux nappes*, (*geom.*) iperboloide a due falde || *antenne en* —, (*rad.*) antenna a schieramento laterale.

napper [nape], *v.t.* **1.** (*rar.*) coprire (con una tovaglia): — *une table*, stendere la tovaglia su una tavola **2.** (*cuc.*) coprire (con salse e simili): — *un gâteau de crème*, coprire una torta con la crema.

napperon [naprɔ̃], *s.m.* **1.** centrino **2.** tovaglietta (*f.*).

narbonnais [narbɔnɛ], *f.* **narbonnaise** [narbɔnɛ:z], *ag.* narbonese || **Narbonnais,** *s.m.* (*abitante*) narbonese.

Narbonne [narbɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Narbona.

narcéine [narsein], *s.f.* (*chim.*) narceina.

Narcisse [narsis], *no.pr.m.* (*mit.*) Narciso || **narcisse,** *s.m.* **1.** (*fig.*) narciso, persona vanesia **2.** (*bot.pop.*) narciso.

narcissique [narsisik], *ag.* narcisistico.

narcissisme [narsisism], *s.m.* narcisismo.

narco-analyse, *pl.* **narco-analyses** [narcoanali:z], *s.f.* (*med.*) narcoanalisi.

narcolepsie [narkolɛpsi], *s.f.* (*med.*) narcolessia.

narcose [narko:z], *s.f.* narcosi.

narcothérapie [narkoterapi], *s.f.* (*med.*) narcoterapia.

narcotine [narkotin], *s.f.* (*chim.*) narcotina.

narcotique [narkotik], *ag.* e *s.m.* narcotico.

narcotiser [narkotize], *v.t.* **1.** narcotizzare **2.** drogare: — *une boisson*, drogare una bevanda.

narcotisme [narkotism], *s.m.* (*med.*) narcotismo.

nard [na:r], *s.m.* nardo (pianta ed essenza): — *sauvage*, asaro.

narghileh [nargile], *s.m.* *V.* **narguilé.**

narguer [narge], *v.t.* sfidare; ridersi (di): *il narguait ses ennemis*, si rideva dei nemici; *il est parti, narguant la pluie*, è partito sfidando la pioggia.

narguilé [nargile], *s.m.* narghilè.

narine [narin], *s.f.* narice.

narquois [narkwa], *f.* **narquoise** [narkwa:z], *ag.* malizioso; beffardo: *paysan* —, contadino malizioso, furbo; *sourire* —, sorriso beffardo; *il me le demanda d'un air* —, me lo domandò con un'aria canzonatoria.

narquoisement [narkwazmɑ̃], *av.* maliziosamente; beffardamente.

narrateur [naratœ:r], *s.m.* narratore || **narratrice** [naratris], *s.f.* narratrice.

narratif [naratif], *f.* **narrative** [narati:v], *ag.* narrativo || *genre* —, (*lett.*) narrativa.

narration [narasjɔ̃], *s.f.* **1.** narrazione; racconto (*m.*) || *présent de* —, (*gramm.*) presente storico **2.** (*a scuola*) componimento (*m.*), tema (*m.*).

narrer [nare], *v.t.* narrare.

Narsès [narsɛs], *no.pr.m.* (*st.*) Narsete.

narthex [nartɛks], *s.m.* (*arch.*) nartece.

narval, *pl.* **narvals** [narval], *s.m.* (*zool.*) narvalo.

nasal [nazal], *pl.* **nasaux** [nazo], *ag.* nasale ♦ *s.m.* (*armatura*) nasale || **nasale,** *s.f.* (consonante) nasale; vocale nasale.

nasalement [nazalmɑ̃], *av.* (*fonetica*) nasalmente.

nasalisation [nazalizasjɔ̃], *s.f.* (*fonetica*) nasalizzazione.

nasaliser [nazalize], *v.t.* (*fonetica*) nasalizzare.

nasalité [nazalite], *s.f.* (*fonetica*) nasalità.

nasard [naza:r], *s.m.* (*mus.*) nasardo ♦ *ag. ant.* per **nasillard.**

nasarde [nazard], *s.f.* **1.** buffetto (*m.*) (sul naso) **2.** (*fig. fam.*) frecciata, battuta mordace.

nase [na:z], *s.m.* (*pop.*) naso, peperone.

naseau, *pl.* **naseaux** [nazo], *s.m.* (*di animale*) narice (*f.*); (*di cavallo*) frogia (*f.*).

nasillard [nazija:r], *f.* **nasillarde** [nazijard], *ag.* nasale: *voix nasillarde*, voce nasale.

nasillement [nazijmɑ̃], *s.m.* **1.** il parlare col naso; il produrre suoni nasali **2.** pronuncia nasale **3.** (*med.*) rinolalia chiusa.

nasiller [nazije], *v.i.* **1.** parlare col naso; produrre suoni nasali **2.** (*di anatra*) stridere; (*di cinghiale*) grufolare ♦ *v.t.* pronunciare con suono nasale.

nasilleur [nazijœ:r], *s.m.*, **nasilleuse** [nazijø:z], *s.f.* persona che parla nel naso.

nasique [nazik], *s.m.* (*zool.*) nasica.

nasitort [nazitɔ:r], *s.m.* (*bot. pop.*) agretto, agrettone, crescione inglese.

nasonnement [nazonmɑ̃], *s.m.* **1.** pronuncia nasale **2.** (*med.*) rinolalia aperta.

nasse [nas], *s.f.* **1.** (*per la pesca*) nassa; (*per la caccia*) bertovello (*m.*) || *être, laisser dans la* —, (*rar.*) essere, lasciare nei pasticci **2.** (*zool.*) nassa.

nastie [nasti], *s.f.* (*bot.*) nastia.

natal, *pl.* **natals** [natal], *ag.* natale: *pays* —, paese natale, natio; *langue natale*, lingua materna.

nataliste [natalist], *ag.* demografico: *politique* —, politica demografica.

natalité [natalite], *s.f.* natalità.

natation [natasjɔ̃], *s.f.* (*sport*) nuoto (*m.*): *compétition de* —, gara di nuoto; *champion de* —, campione di nuoto.

natatoire [natatwa:r], *ag.* natatorio || *vessie* —, (*di pesce*) vescica natatoria.

Nathalie [natali], *no.pr.f.* Natalia.

natice [natis], *s.f.* (*zool.*) natica.

natif [natif], *f.* **native** [nati:v], *ag.* **1.** nativo: *il est* — *de Marseille*, (*scherz. pop.*) *il est né* — *de Marseille*, è originario, nativo di Marsiglia **2.** innato, connaturato: *qualité native*, qualità innata; *fierté native*, fierezza innata **3.** (*min.*) nativo: *or, argent* —, oro, argento nativo ♦ *s.m.* nativo: *les natifs de Madagascar*, i nativi, gli indigeni del Madagascar.

nation [nasjɔ̃], *s.f.* nazione || *Société des Nations*, Società delle Nazioni; *Organisation des Nations Unies*, Organizzazione delle Nazioni Unite.

national [nasjonal], *pl.* **nationaux** [nasjono], *ag.* nazionale: *propriété nationale*, demanio; (*route*) *nationale*, (strada) statale || (*biens*) *nationaux*, (*st.francese*) beni nazionali || *L'Assemblée nationale*, (*st.francese*) l'Assemblea nazionale || *garde nationale*, (*st.*) guardia nazionale || **nationaux,** *s.m.pl.* (*dir.*) cittadini per origine.

nationalisation [nasjonalizasjɔ̃], *s.f.* nazionalizzazione.

nationaliser [nasjonalize], *v.t.* nazionalizzare.

nationalisme [nasjonalism], *s.m.* nazionalismo.

nationaliste [nasjonalist], *ag.* e *s.m.* e *f.* nazionalista.

nationalité [nasjonalite], *s.f.* nazionalità; cittadinanza || *principe des nationalités*, principio di nazionalità.

national-socialisme [nasjonalsosjalism], *s.m.* (*st.*) nazionalsocialismo.

national-socialiste [nasjonalsosjalist], *pl.* **nationaux-socialistes** [nasjonososjalist], *ag.* e *s.m.* (*st.*) nazionalsocialista.

nativement [nativmɑ̃], *av.* di, per natura.

nativisme [nativism], *s.m.* (*fil.*) nativismo.

nativiste [nativist], *ag.* (*fil.*) nativistico ♦ *s.m.* (*fil.*) nativista.

nativité [nativite], *s.f.* natività (spec. della Madonna e di Cristo) || *la Nativité*, la Natività, il Natale.

natron [natrɔ̃], **natrum** [natrɔm], *s.m.* (*chim.*) natron.

nattage [nata:ʒ], *s.m.* intrecciatura (*f.*), intreccio.

natte [nat], *s.f.* **1.** treccia: *fausse* —, treccia posticcia; *cheveux tressés en* —, capelli raccolti in una treccia; *défaire ses nattes*, sciogliersi le trecce || — *de paille*, treccia di paglia (per cappelli) **2.** stuoia; stoino (*m.*).

natté [nate], *s.m.* nattè (armatura per tessuti).

natter [nate], *v.t.* **1.** intrecciare; fare le trecce (a): — *ses cheveux* (o *se* — *les cheveux*), farsi le trecce **2.** (*ant.*) ricoprire con una stuoia.

nattier[1] [natje], *s.m.*, **nattière** [natjɛ:r], *s.f.* fabbricante di stuoie.

nattier[2], *ag.invar.* (*bleu*) —, (color) turchino chiaro.

naturalisation [natyralizasjɔ̃], *s.f.* **1.** naturalizzazione: *demande de* —, (*dir.*) richiesta di naturalizzazione; — *d'une espèce végétale*, naturalizzazione di una specie vegetale || — *d'un mot*, (*linguistica*) il naturalizzare una parola **2.** tassidermia; conservazione (di organismi vegetali).

naturalisé [natyralize], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) naturalizzato.

naturaliser [natyralize], *v.t.* **1.** naturalizzare || — *un mot*, (*linguistica*) naturalizzare una parola **2.** conservare con processo tassidermico; conservare (un organismo vegetale).

naturalisme [natyralism], *s.m.* naturalismo.

naturaliste [natyralist], *s.m.* **1.** naturalista **2.** tassidermista ♦ *ag.* naturalistico.

naturalité [natyralite], *s.f.* (*ant.*) (*dir.*) naturalità.

nature [naty:r], *s.f.* **1.** natura: *mère* —, madre natura; — *marâtre*, natura matrigna; *les trois règnes de la* —, i tre regni della natura; *les lois, les forces de la* —, le leggi, le forze della natura; *cet homme est une force de la* —, quell'uomo è una forza della natura; *laisser faire la* —, lasciar fare alla natura; *vivre selon, contre* —, vivere secondo, contro natura; *vivre en pleine* (o *en communion avec la*) —, vivere a contatto della natura; *être doué* (o *favorisé*) *par la* —, essere favorito dalla natura || — *morte*, natura morta: *peintre de nature(s) morte(s)*, pittore di nature morte || *peindre, dessiner d'après* —, dipingere, disegnare dal vero; *portrait d'après* —, ritratto dal vero || *plus petit, plus grand que* —, più piccolo, più grande del naturale || *paiement en* —, pagamento in natura || *crime contre* —, delitto contro natura || *disparaître dans la* —, (*fam.*) sparire nel nulla; *expédier qqn. dans la* —, mandare qlcu. a quel paese **2.** (*di persona*) natura; indole, carattere (*m.*), temperamento (*m.*): *une bonne* —, un buon carattere; *une* — *orgueilleuse, simple*, una natura orgogliosa, semplice; *une* — *d'artiste*, un temperamento d'artista; *une* — *vigoureuse*, una costituzione robusta; *indolent de sa* (o *par*) —, indolente di natura; *suivre* (o *céder à*) *sa* —, seguire il proprio istinto; *aller contre sa* —, andare contro la propria natura; *ce n'est pas dans sa* —, non è nel suo carattere || *c'est une* —, ha temperamento || *c'est une petite* —, è delicato, cagionevole **3.** (*di cose*) natura, qualità; tipo (*m.*): *la* — *du terrain*, la natura del terreno; *objets de toute* —, oggetti di ogni genere || *sa conduite était de* — *à justifier tous les reproches*, il suo comportamento era tale da giustificare tutti i rimproveri ♦ *ag.invar.*: *grandeur* —, grandezza naturale; *fraises* —, fragole al naturale; *un thé* —, un tè liscio; *un bifteck* —, una bistecca senza contorno; *café* —, caffè nero || *elle est très* —, è molto naturale, spontanea ♦ *av.* (*pop.*) naturalmente, certo.

naturel, *f.* **naturelle** [natyrɛl], *ag.* naturale (*in tutti i significati*): *sciences naturelles*, scienze naturali; *lois naturelles*, leggi naturali; *l'ordre* — *des choses*, l'ordine naturale delle cose; *les richesses naturelles du sol*, le ricchezze naturali del terreno; *cire naturelle*, cera vergine; *cheveux naturels*, capelli naturali; *talent, goût* —, talento, gusto naturale, innato; *geste* —, gesto naturale, spontaneo; *rester* (o *demeurer*) —, restare naturale, spontaneo; *il est* — *à l'homme d'être ambitieux*, è proprio dell'uomo essere ambizioso; *c'est une conséquence naturelle de sa conduite*, è una conseguenza naturale del suo comportamento; *c'est* — *!*, è naturale, ovvio! || *enfant* —, figlio naturale; *parties naturelles*, pudenda; *attachements naturels*, vincoli di sangue || *religion naturelle*, religione naturale || *logique naturelle et formelle*, (*fil.*) logica naturale e formale || *note naturelle*, (*mus.*) nota naturale || *nombres naturels*, (*mat.*) numeri naturali.

naturel, *s.m.* **1.** naturalezza (*f.*): *s'exprimer avec beaucoup de* —, esprimersi con molta naturalezza; *manquer de* —, mancare di naturalezza || *petits pois au* —, (*cuc.*) piselli al naturale **2.** natura (*f.*), indole (*f.*); carattere: *un* — *indolent*, un carattere indolente; *il est d'un* — *généreux*, è d'indole generosa || *il est bavard de son* —, è chiacchierone di natura || *chassez le* — *il revient au galop*, (*prov.*) il lupo perde il pelo ma non il vizio **3.** (*rar.*) indigeno.

naturellement [natyrɛlmɑ̃], *av.* **1.** naturalmente: *elle a les cheveux* — *bouclés*, ha i capelli naturalmente ricci **2.** certo, naturalmente: *oui,* — *!*, sì, naturalmente!

naturisme [natyrism], *s.m.* naturismo.

naturiste [natyrist], *ag.* e *s.m.* e *f.* naturista.

nauclée [nokle], *s.f.* (*bot.*) nauclea.

naucore [noko:r], *s.f.* (*zool.*) naucoride.

naufrage [nofra:ʒ], *s.m.* naufragio: *échapper au* —, scampare dal naufragio; *périr dans un* —, perire in un naufragio; *faire* —, naufragare; *faire — au port*, (*fig.*) naufragare in porto || *c'est le — de tous ses espoirs*, è il naufragio, la fine di tutte le sue speranze.

naufragé [nofraʒe], *ag.* naufragato (*anche fig.*) ♦ *s.m.* naufrago (*anche fig.*).

naufrager [nofraʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* naufragare; far naufragio.

naufrageur [nofraʒœ:r], *s.m.* pirata (che provocava con false segnalazioni il naufragio di una nave per saccheggiarne il relitto).

naumachie [nomaʃi], *s.f.* (*archeol.*) naumachia.

Nauplie [nopli], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Nauplia.

nauplius [noplijs], *s.m.* (*zool.*) nauplio.

nauséabond [nozeabɔ̃], *f.* **nauséabonde** [nozeabɔ̃:d], *ag.* nauseabondo; (*spec. fig.*) nauseante.

nausée [noze], *s.f.* nausea (*anche fig.*): *avoir des nausées* (o *la* —), avere, sentire nausea; *ce spectacle donne la* —, questo spettacolo fa venir la nausea.

nauséeux [nozeø], *f.* **nauséeuse** [nozeo:z], *ag.* nauseante.

Nausicaa [nozikaa], *no.pr.f.* (*lett.*) Nausicaa.

nautile [notil], *s.m.* **1.** (*zool.*) nautilo **2.** cintura di salvataggio.

nautique [notik], *ag.* nautico.

nautonier [notɔnje], *s.m.* (*ant. letter.*) nocchiero.

naval, *pl.* **navals** [naval], *ag.* navale: *bataille navale*, battaglia navale (anche gioco) || *Ecole Navale*, (*in Francia*) Accademia Navale || *couronne navale*, (*st.romana*) corona navale || **Navale**, *s.f.* (*in Francia*) Accademia Navale.

navarin[1] [navarɛ̃], *s.m.* (*cuc.*) « navarin » (stufato di montone con cipolline e patate).

Navarin[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Navarino (*f.*).

navarque [navark], *s.m.* (*st.greca*) navarca, navarco.

navarrais [navarɛ], *f.* **navarraise** [navarɛ:z], *ag.* navarrese || **Navarrais**, *s.m.* (*abitante*) navarrese.

Navarre [nava:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Navarra.

navarrin [navarɛ̃], *f.* **navarrine** [navarin], *ag.* navarrino || **Navarrin**, *s.m.* (*abitante*) navarrino.

nave [na:v], *s.m. V.* **navet** *nel significato* **2.**

navet [navɛ], *s.m.* **1.** rapa (*f.*) || *avoir du sang de* —, (*fig.*) essere un coniglio **2.** (*pop.*) gonzo, fesso **3.** (*fig. spreg.*) cattiva opera d'arte; (*di film, ecc.*) bidone.

navette[1] [navɛt], *s.f.* **1.** navetta; spola; (*per reti*) modano (*m.*): — *à frivolité*, navetta per il pizzo chiacchierino || *faire la* —, (*fig.*) fare la spola **2.** mezzo di trasporto a corsa continua (per brevi tragitti) || *service* —, linea di comunicazione a servizio continuo **3.** (*eccl.*) navicella **4.** (*mar.*) bozzello (*m.*) **5.** piroga indiana.

navette[2], *s.f.* (*bot.*) ravizzone (*m.*).

navicelle [navisɛl], *s.f.* (fontana a forma di) navicella.

naviculaire [navikylɛ:r], *ag.* (*anat.*) navicolare.

navigabilité [navigabilite], *s.f.* navigabilità.

navigable [navigabl], *ag.* navigabile.

navigant [navigɑ̃], *f.* **navigante** [navigɑ̃:t], *ag.* navigante: *personnel* —, (*mar. aer.*) personale navigante.

navigateur [navigatœ:r], *ag.* marinaro: *peuple* —, popolo marinaro || *oiseaux navigateurs*, uccelli acquatici ♦ *s.m.* **1.** navigatore **2.** (*mar. aer.*) ufficiale di rotta.

navigation [navigasjɔ̃], *s.f.* navigazione: — *maritime*, navigazione marittima; — *aérienne*, navigazione aerea; — *hauturière* (o *en haute mer*), navigazione d'alto mare; — *au* (o *de*) *cabotage*, navigazione di cabotaggio; — *à* (o *au*) *long cours*, navigazione di lungo corso; — *en formation*, (*di navi da guerra*) navigazione in formazione; *sous-marine*, navigazione sottomarina, subacquea; — *de plaisance*, navigazione da diporto; — *commerciale* (o *marchande*), navigazione mercantile; *compagnie de* —, compagnia di navigazione || — *aux instruments*, (*aer.*) volo strumentale.

naviguer [navige], *v.i.* **1.** navigare: — *à la voile*, navigare a vela; — *en mer*, navigare sul mare; *il navigue depuis dix ans*, naviga da dieci anni; *ce bateau navigue bien*, questa nave naviga bene; — *par calme plat*, navigare sul mare liscio come un olio; — *vent debout*, (*anche fig.*) navigare col vento in poppa || *il sait* —, (*fig.*) sa barcamenarsi; *il a beaucoup navigué dans sa vie*, (*fig.*) è un uomo molto navigato **2.** (*aer.*) volare, navigare: *l'avion navigue à 8500 mètres d'altitude*, l'aereo vola a quota 8500 metri ♦ *v.t.* navigare: — *les mers*, navigare i mari.

navire [navi:r], *s.m.* nave (*f.*): — *à cargaison* (o *de charge*), nave da carico; — *à coffre* (o *à well-deck*), nave a pozzo; — *à demi-dunette*, nave a mezzo cassero; — — *à moteur*, motonave, nave a motore; — *à passagers*, nave passeggeri; — *à pont abri*, nave a coperta di manovra; — *à pont-ras*, nave senza superstruttura; — *à trois rangs de rames*, trireme; — *à un, deux, trois ponts*, nave a uno, due, tre ponti; — *à vapeur*, piroscafo; — *à voiles*, nave a vela; — *au long cours*, nave di lungo corso; — *d'assaut*, nave d'assalto; — *de cabotage*, nave da cabotaggio; — *de combat*, nave da battaglia; — *de débarquement*, nave da sbarco; — *de guerre*, nave da guerra; — *de ligne*, nave di linea; — *de plaisance*, nave da diporto; — *de transport*, nave da trasporto; — *amiral*, nave ammiraglia; — *amphibie*, nave anfibia; — *anti-aérien*, (nave) contraerea; — *auxiliaire*, nave ausiliaria; — *battant pavillon français*, nave battente bandiera francese; — *cible*, nave civetta; — *corsaire*, nave corsara; — *garde-côte*, nave guardacoste; — *gros*, *petit porteur*, nave di grossa, piccola portata; — *marchand* (o *de commerce*), nave mercantile; — *mixte*, nave mista; — *pétrolier*, nave petroliera; — *porte-avions*, nave portaerei; *le — filait 30 nœuds*, la nave filava a 30 nodi || *le long du* —, sottobordo || *le — fait eau*, (*fig.*) la nave fa, imbarca acqua.

navire-atelier, *pl.* **navires-ateliers** [naviratlje], *s.m.* nave-officina (*f.*).

navire-citerne, *pl.* **navires-citernes** [navirsitɛrn], *s.m.* nave-cisterna (*f.*).

navire-école, *pl.* **navires-écoles** [navirekɔl], *s.m.* nave-scuola (*f.*).

navire-feu, *pl.* **navire-feux** [navirfø], *s.m.* nave-faro (*f.*).

navire-hôpital [naviropital], *pl.* **navires-hôpitaux** [naviropito], *s.m.* nave-ospedale (*f.*).

navire-jumeau, *pl.* **navires-jumeaux** [navirʒymo], *s.m.* nave gemella.

navire-phare, *pl.* **navires-phares** [navirfa:r], *s.m.* nave-faro (*f.*).

navisphère [navisfɛ:r], *s.f.* navisfero (*m.*).

navon [navɔ̃], *s.m.* (*bot.*) navone.

navrant [navrɑ̃], *f.* **navrante** [navrɑ̃:t], *ag.* desolante, deprimente, penoso: *un spectacle* —, un penoso spettacolo || *une plainte navrante*, un gemito straziante.

navré [navre], *ag.* **1.** desolato, addolorato; afflitto, accorato **2.** (*ant.*) ferito, straziato.

navrement [navrəmɑ̃], *s.m.* desolazione (*f.*), sconforto; pena (*f.*); costernazione (*f.*).

navrer [navre], *v.t.* **1.** rattristare, accorare, affliggere; deprimere **2.** (*ant.*) ferire, straziare.

Naxos [naksɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Nasso.

Nazaire [nazɛ:r], *no.pr.m.* Nazario.

nazairien [nazɛrjɛ̃], *f.* **nazairienne** [nazɛrjɛn], *ag.* di Saint-Nazaire || **Nazairien**, *s.m.* abitante di Saint-Nazaire.

nazaréen [nazareɛ̃], *f.* **nazaréenne** [nazareɛn], *ag.* naz(z)areno || **Nazaréen**, *s.m.* (*abitante*) naz(z)areno.

Nazareth [nazarɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Nazareth.

naze [na:z], *s.m. V.* **nase**.

nazi [nazi], *ag.* e *s.m.* e *f.* nazistico; nazista.

nazi-fascisme [nazifasism], *s.m.* nazifascismo.

nazi-fasciste, *pl.* **nazi-fascistes** [nazifasist], *ag.* e *s.m.* e *f.* nazifascista.

nazification [nazifikasjɔ̃], *s.f.* nazificazione.

nazifier [nazifje], *v.t.* (*pol.*) nazificare.

nazisme [nazism], *s.m.* nazismo.

ne [nə], *av.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) **1.** *di negazione* **non**: *il* — *dîne pas à la maison,* non pranza a casa; *je n'ai pas d'amis,* non ho amici; *il* — *connaît personne dans cette ville,* non conosce nessuno in questa città; *ils* — *savaient que répondre,* non sapevano che cosa rispondere; *l'enfant n'a pas cessé de pleurer,* il bambino non ha smesso di piangere; *elle n'ose pas se plaindre,* non osa lamentarsi; *je* — *mange que des légumes,* mangio soltanto verdura; *je* — *mange pas que des légumes,* non mangio soltanto verdura; *si je* — *me trompe...,* se non erro...; *y a-t-il longtemps que tu* — *l'as vu?,* è molto tempo che non lo vedi? **2.** *uso enfatico*: *je crains qu'il* — *soit malade,* temo che sia ammalato; *de peur que tu* — *te trompes...,* per paura che tu t'inganni, t'ingannassi...; *c'est beaucoup mieux que je* — *le pensais,* è molto meglio di quanto pensassi; *je viendrai à moins qu'il* — *pleuve,* verrò a meno che (non) piova; *partez avant qu'il* — *soit trop tard,* partite prima che sia troppo tardi.

né [ne], *p.p.* di **naître** ♦ *ag.* nato: *bien* —, bennato; *mal* —, malnato; *être* —, essere di nobile nascita; — *dans l'aisance,* nato negli agi ‖ *Madame Dupont, née Gautier,* la Signora Dupont, nata Gautier ‖ *écrivain* —, scrittore nato; *elle est une artiste née,* è un'artista nata.

néandertalien [neãdɛrtaljɛ̃], *f.* **néandertalienne** [neãdɛrtaljɛn], *ag.* (*antropologia*) neandertaliano.

néanmoins [neãmwɛ̃], *cong.* nondimeno, tuttavia.

néant [neã], *s.m.* **1.** nulla, niente: *tirer qq.ch. du* —, creare ql.co. dal nulla; *tirer qqn. du* —, (*ant.*) tirar su qlcu. dal nulla; *réduire qq.ch. à* —, ridurre ql.co. a niente; annullare ql.co. ‖ *mettre une appellation à* —, (*dir.*) respingere un appello ‖ *candidats n'ayant pas répondu à l'appel:* —, candidati assenti: nessuno; *signes particuliers:* —, segni particolari: nessuno **2.** (*fil.*) nulla; non essere: *l'idée du* — *absolu,* l'idea del nulla assoluto; *l'être et le* —, l'essere e il non essere.

néantise [neãti:z], *s.f.* (*ant.*) **1.** nullità **2.** infingardaggine.

nébulaire [nebylɛ:r], *ag.* (*astr.*) nebulare.

nébuleuse [nebylø:z], *s.f.* (*astr.*) nebulosa.

nébuleusement [nebyløzmã], *av.* (*rar.*) oscuramente, indistintamente.

nébuleux [nebylø], *f.* **nébuleuse** [nebylø:z], *ag.* **1.** nuvoloso: *ciel* —, cielo nuvoloso ‖ *visage* —, volto rannuvolato **2.** nebuloso (*anche fig.*): *masse nébuleuse,* massa nebulosa; *style* —, stile nebuloso, oscuro.

nébulisation [nebylizasjɔ̃], *s.f.* nebulizzazione.

nébuliseur [nebylizœ:r], *s.m.* (*strum.*) nebulizzatore, atomizzatore.

nébulosité [nebylozite], *s.f.* nebulosità (*anche fig.*): — *variable,* (*meteorologia*) nebulosità, nuvolosità variabile; — *des idées,* nebulosità delle idee.

nécessaire [nesɛsɛ:r], *ag.* **1.** necessario; indispensabile: *l'air est* — *à la vie,* l'aria è necessaria alla vita; *ce livre m'est* — *pour mes études,* questo libro mi è indispensabile per i miei studi; *il est* — *de manger pour vivre,* è necessario mangiare per vivere; *il est* — *que je vous voie,* è necessario che vi veda; *il ne crut pas* — *de me faire venir,* non gli sembrò necessario farmi venire; *il a su se rendre* —, ha saputo rendersi indispensabile ‖ *l'Etre* —, (*fil.*) l'Essere necessario ‖ *condition* — *et suffisante,* (*mat.*) condizione necessaria e sufficiente ‖ *il n'y a point d'homme* —, nessuno è necessario al mondo **2.** inevitabile, immancabile, necessario: *conséquence* —, conseguenza inevitabile, necessaria; *le manque d'hygiène est l'effet* — *de la misère,* la mancanza d'igiene è l'effetto inevitabile della miseria ♦ *s.m.* **1.** necessario, indispensabile, occorrente: *il manque du* — *pour vivre,* manca del necessario per vivere; *je me suis borné au strict* —, mi sono limitato allo stretto, al puro necessario; *je ne ferai que le* —, farò solo il necessario; *il m'a fourni le* — *pour écrire,* mi ha fornito l'occorrente per scrivere ‖ *le* — *et le contingent,* (*fil.*) il necessario e il contingente **2.** « nécessaire », servizio, completo: — *de voyage,* « nécessaire » per viaggio; — *de bureau,* servizio per scrittoio; — *à ouvrage,* astuccio da lavoro.

nécessairement [nesɛsɛrmã], *av.* necessariamente.

nécessitant [nesɛsitã], *f.* **nécessitante** [nesɛsitã:t], *ag.* *grâce nécessitante,* (*teol.*) grazia necessitante.

nécessité [nesɛsite], *s.f.* **1.** necessità: *il se trouva dans la* — *de partir,* si trovò nella necessità di partire; *quelle* — *y avait-il de partir si tôt?,* che necessità, che bisogno c'era di partire così presto?; *contraint par la* —, *il...,* spinto dalla necessità, dal bisogno, egli...; *en cas de* —, in caso di necessità ‖ *par* — *de service,* per esigenze di servizio ‖ *denrées de première* —, generi di prima necessità ‖ — *morale,* (*fil.*) necessità morale ‖ — *historique,* necessità storica ‖ *état de* —, (*dir.*) stato di necessità ‖ *faire de* — *vertu,* far di necessità virtù ‖ — *n'a pas de loi* (o — *fait loi*), (*prov.*) necessità non ha legge **2.** *pl.* (*ant.*) necessità, bisogni (*m.*); bisogni corporali.

nécessiter [nesɛsite], *v.t.* necessitare; render necessario.

nécessiteux [nesɛsitø], *f.* **nécessiteuse** [nesɛsitø:z], *ag.* e *s.m.* bisognoso.

nec plus ultra [nɛkplyzyltra], *l.av.* e *s.m.* (*lat.*) non plus ultra.

nécrobie [nekrɔbi], *s.f.* (*zool.*) necrobia.

nécrobiose [nekrɔbjo:z], *s.f.* (*med.*) necroliosi.

nécrologe [nekrɔlɔ:ʒ], *s.m.* necrologio.

nécrologie [nekrɔlɔʒi], *s.f.* necrologio (*m.*), necrologia.

nécrologique [nekrɔlɔʒik], *ag.* necrologico.

nécrologue [nekrɔlɔg], *s.m.* necrologista.

nécromancie [nekrɔmãsi], *s.f.* negromanzia.

nécromancien [nekrɔmãsjɛ̃], *s.m.*, **nécromancienne** [nekrɔmãsjɛn], *s.f.*, **nécromant** [nekrɔmã], *s.m.*, **nécromante** [nekrɔmã:t], *s.f.* negromante (*m.* e *f.*).

nécrophage [nekrɔfa:ʒ], *ag.* (*zool.*) necrofago.

nécrophile [nekrɔfil], *s.m.* necrofilo.

nécrophilie [nekrɔfili], *s.f.* necrofilia.

nécrophobie [nekrɔfɔbi], *s.f.* necrofobia.

nécrophore [nekrɔfɔ:r], *s.m.* (*zool.*) necroforo.

nécropole [nekrɔpɔl], *s.f.* necropoli.

nécropsie [nekrɔpsi], *s.f.* necropsia, necroscopia.

nécropsique [nekrɔpsik], *ag.* (*med.*) necroscopico.

nécrose [nekro:z], *s.f.* (*med.*) necrosi.

nécrosé [nekroze], *ag.* (*med.*) necrotizzato.

nécroser [nekroze], *v.t.* (*med.*) necrotizzare ‖ **se nécroser,** *v.r.* essere colpito da necrosi.

nécrosique [nekrɔzik], **nécrotique** [nekrɔtik], *ag.* (*med.*) necrotico.

nectaire [nɛktɛ:r], *s.m.* (*bot.*) nettario.

nectar [nɛkta:r], *s.m.* nettare (*anche fig.*).

nectarifère [nɛktarifɛ:r], *ag.* (*bot.*) nettarifero.

nectarinie [nɛktarini], *s.f.* (*zool.*) nettarina.

necton [nɛktɔ̃], *s.m.* (*biol.*) necton.

néerlandais [neɛrlãdɛ], *f.* **néerlandaise** [neɛrlãdɛ:z], *ag.* olandese; dei Paesi Bassi ♦ *s.m.* (*lingua*) olandese ‖ **Néerlandais,** *s.m.* (*abitante*) olandese.

nef [nɛf], *s.f.* **1.** (*arch.*) navata: — *centrale* (o *principale*), navata centrale, maggiore **2.** (*oreficeria*) saliera ornamentale **3.** (*ant. letter.*) nave.

néfaste [nefast], *ag.* nefasto; funesto: *année* —, anno nefasto, funesto; *influence* —, influsso nefasto, malefico; *son ambition lui a été* —, la sua ambizione gli è stata fatale.

nèfle [nɛfl], *s.f.* nespola ‖ « *Tu me prêtes ta voiture?* » « *Des nèfles!* », (*volg.*) « Mi presti l'automobile? » « Un corno! ».

néflier [neflie], *s.m.* nespolo.

négateur [negatœ:r], *f.* **négatrice** [negatris], *ag.* e *s.m.* negatore.

négatif [negatif], *f.* **négative** [negati:v], *ag.* negativo: *une réponse négative,* una risposta negativa; *résultat* —, esito negativo; *tu ne vois que les côtés négatifs de l'affaire,* non vedi che i lati negativi della faccenda ‖ *proposition négative,* (*gramm.*) proposizione negativa ‖ *nombre* —, (*mat.*) numero negativo ‖ *pôle* —, (*fis.*) polo negativo ‖ *albumino-réaction négative,* (*med.*) reazione

negativa dell'albumina || *épreuve négative*, (*foto.*) prova negativa ♦ *s.m.* (*foto.*) negativa (*f.*), negativo || **négative,** *s.f.* negativa: *il a répondu par la négative,* ha risposto negativamente.

négation [negasjɔ̃], *s.f.* negazione: *cet homme est la — du bon sens,* quell'uomo è la negazione del buonsenso || *adverbe de —,* (*gramm.*) avverbio di negazione || *délire de —,* (*psic.*) delirio di negazione || *action en — de droit,* (*dir.*) azione di contestazione di un diritto.

négativement [negativmɑ̃], *av.* negativamente.

négativisme [negativism], *s.m.* (*psic.*) negativismo.

négaton [negatɔ̃], *s.m.* (*fis.*) negat(r)one.

négatoscope [negatɔskɔp], *s.m.* (*foto.*) negatoscopio.

négligé [neglize], *ag.* **1.** trascurato; negletto: *il avait l'impression d'être — par les siens,* si sentiva trascurato dai suoi **2.** trasandato, trascurato, sciatto: *un travail —,* un lavoro trascurato; *un style —,* uno stile sciatto; *il est — dans sa tenue,* è sciatto nel vestire ♦ *s.m.* **1.** trascuratezza (*f.*), sciatteria (*f.*) **2.** (*abbigl.*) veste (*f.*) da camera (per donna).

négligeable [neglizabl], *ag.* trascurabile: *les résultats ne sont pas négligeables,* i risultati non sono affatto trascurabili || *quantité —,* (*mat.*) quantità trascurabile; *considérer qqn. comme quantité —,* (*fig.*) tenere qlcu. in scarsissimo conto.

négligemment [neglizamɑ̃], *av.* negligentemente.

négligence [neglizɑ̃:s], *s.f.* **1.** negligenza: *il a commis une impardonnable —,* ha commesso una imperdonabile negligenza || *homicide par —,* (*dir.*) omicidio colposo **2.** svogliatezza: *l'enfant montrait de la — à étudier ses leçons,* il ragazzo mostrava svogliatezza nello studiare le lezioni **3.** trascuratezza, sciatteria, incuria: *il a une grande — dans sa tenue,* è molto sciatto nel vestire.

négligent [neglizɑ̃], *f.* **négligente** [neglizɑ̃:t], *ag.* negligente: *un élève —,* un alunno negligente || *un coup d'œil —,* un'occhiata distratta.

négliger [neglize] (*coniugato come* manger), *v.t.* trascurare: *— ses intérêts, ses devoirs,* trascurare i propri interessi, i propri doveri; *— sa personne,* trascurare la propria persona; *il a négligé mes avertissements,* ha trascurato i miei avvertimenti; *il n'a rien négligé,* non ha trascurato, omesso nulla; *il a négligé de m'avertir,* ha trascurato di avvertirmi; *j'ai négligé de le remercier,* ho dimenticato di ringraziarlo; *il a négligé une bonne occasion,* si è lasciato sfuggire una buona occasione || **se négliger,** *v.r.* trascurarsi.

négoce [negɔs], *s.m.* (*ant.*) **1.** commercio: *être dans le —,* essere nel commercio **2.** negozio, affare; trattativa (*f.*); negoziato.

négociabilité [negɔsjabilite], *s.f.* (*dir.*) negoziabilità.

négociable [negɔsjabl], *ag.* negoziabile.

négociant [negɔsjɑ̃], *s.m.* negoziante, commerciante (all'ingrosso): *— en vins,* negoziante di vini; *— commissionnaire,* commissionario.

négociateur [negɔsjatœ:r], *s.m.* negoziatore, contrattatore || *— d'affaires,* intermediario d'affari.

négociation [negɔsjasjɔ̃], *s.f.* negoziato (*m.*), negoziazione; contrattazione.

négocier [negɔsje], *v.t.* e *i.* negoziare; trattare || *— une lettre de change,* (*comm.*) negoziare una cambiale.

négondo [negɔ̃do], *s.m.* *V.* **negundo.**

négous [negus], *s.m.* *V.* **négus.**

nègre [nɛgr], *ag.* negro ♦ *s.m.* negro || *— en chemise,* (*cuc.*) dolce di panna e cioccolato || (*tête de*) *—,* (color) testa di moro || *il est le — d'un journaliste bien connu,* è il negro di un giornalista notissimo || *travailler comme un —,* lavorare come un negro || *parler petit —,* storpiare la lingua parlando.

négrerie [negrəri], *s.f.* posto di raccolta di schiavi negri.

négresse [negrɛs], *s.f.* **1.** negra || *— en chemise,* (*cuc.*) dolce di panna e cioccolato **2.** (*pop.*) bottiglia di vino rosso.

négrier [negrie], *ag.* negriero ♦ *s.m.* negriere, negriero (*anche fig.*).

négrille [negri:j], *s.m.* (*etnologia*) negrillo.

négrillon [negrijɔ̃], *s.m.* negretto || **négrillonne** [negrijɔn], *s.f.* negretta.

negrito [negrito], *s.m.* (*spagn.*) (*etnologia*) negrito.

négritude [negrityd], *s.f.* negritudine.

négro-africain, *pl.* **négro-africains** [negroafrikɛ̃], *s.m.* negride.

négro-américain, *pl.* **négro-américains** [negroamerikɛ̃], *s.m.* negro americano.

négroïde [negrɔid], *ag.* e *s.m.* negroide.

negundo [negɔ̃do], *s.m.* (*bot.*) negundo.

négus [negys], *s.m.* negus (titolo dell'imperatore di Etiopia).

neige [nɛ:ʒ], *s.f.* **1.** neve: *— fraîche, lourde, poudreuse,* neve fresca, pesante, farinosa; *les neiges éternelles,* le nevi perenni, eterne; *— artificielle, carbonique,* (*chim.*) neve artificiale, carbonica; *flocons de —,* fiocchi di neve; *boule de —,* palla di neve; *un bonhomme de —,* un pupazzo di neve || *blanc comme —,* bianco come la neve || *fondre comme — au soleil,* fondere come neve al sole || *mains de —,* mani di neve, bianchissime; *teint de —,* carnagione di latte || *œufs à la* (o *en*) *—,* bianco (d'uovo) montato, battuto a neve **2.** (*argot*) (*cocaina*) neve, polverina.

neiger [nɛʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.impers.* nevicare: *il a neigé toute la nuit,* è nevicato tutta la notte.

neigeux [nɛʒø], *f.* **neigeuse** [nɛʒø:z], *ag.* nevoso: *montagnes neigeuses,* montagne nevose, coperte di neve.

Nélie [neli], **Nelly** [nɛli], *no.pr.f. dim.* di **Cornélie.**

nélombo [nelɔ̃bo], **nélumbo** [nelœbo], *s.m.* (*bot.*) nelumbio.

némalion [nemaljɔ̃], *s.m.* (*bot.*) nemalion.

némathelminthes [nematɛlmɛ̃:t], *s.m.pl.* (*zool.*) nematelminti.

nématocide [nematɔsid], *s.m.* (*chim.*) nematocida.

nématodes [nematɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) nematodi.

Nembrod [nɛ̃brɔd], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Nembrod, Nembrotte.

Némée [neme], *no.pr.f.* (*geog.*) Nemea.

néméens [nemeɛ̃], *ag.* *jeux —,* (*nella Grecia antica*) giochi nemei.

némertiens [nemɛrtjɛ], *s.m.pl.* (*zool.*) nemertini.

Némésis [nemezis], *no.pr.f.* (*mit.*) Nemesi.

némoral [nemɔral], *pl.* **némoraux** [nemɔro], *ag.* (*rar.*) boschivo.

ne-m'oubliez-pas [nəmubliepa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.pop.*) nontiscordardimé.

nénés [nene], *s.m.pl.* (*pop.*) tette (*f.*); poppe (*f.*).

nénie [neni], *s.f.* nenia.

nenni [neni], *av.* (*dial.*) no.

nénuphar [nenyfa:r], *s.m.* (*bot.*) nenufaro: *— blanc,* ninfea.

néo- [neo], *pref.* neo-.

néo-calédonien, *pl.* **néo-calédoniens** [neokaledɔnjɛ̃], *f.* **néo-calédonienne** [neokaledɔnjɛn], *ag.* neocaledone || **Néo-Calédonien,** *s.m.* (*abitante*) neocaledone.

néo-capitalisme [neokapitalism], *s.m.* (*econ.*) neocapitalismo.

néo-capitaliste, *pl.* **néo-capitalistes** [neokapitalist], *ag.* e *s.m.* (*econ.*) neocapitalista.

néocastrien [neokastriɛ̃], *f.* **néocastrienne** [neokastriɛn], *ag.* di Neufchâteau || **Néocastrien,** *s.m.* abitante di Neufchâteau.

néo-catholicisme [neokatɔlisism], *s.m.* neocattolicesimo.

néo-catholique, *pl.* **néo-catholiques** [neokatɔlik], *ag.* e *s.m.* neocattolico.

néo-celtique, *pl.* **néo-celtiques** [neosɛltik], *ag.* neoceltico.

néo-christianisme [neokristjanism], *s.m.* (*fil.*) neocristianesimo.

néo-classicisme [neoklasisism], *s.m.* neoclassicismo.

néo-classique, *pl.* **néo-classiques** [neoklasik], *ag.* neoclassico.

néocomien [neokɔmjɛ̃], *f.* **néocomienne** [neokɔmjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) (periodo) neocomiano.

néo-cor, *pl.* **néo-cors** [neokɔ:r], *s.m.* (*mus.*) cornetta (*f.*).
néo-criticisme [neokritisism], *s.m.* (*st.fil.*) neocriticismo.
néo-darwinisme [neodarvinism], *s.m.* neodarvinismo.
néodyme [neodim], *s.m.* (*chim.*) neodimio.
néo-fascisme [neofasism], *s.m.* neofascismo.
néo-fasciste, *pl.* **néo-fascistes** [neofasist], *ag.* e *s.m.* neofascista.
néo-formation, *pl.* **néo-formations** [neoformasjɔ̃], *s.f.* (*scient.*) neoformazione.
néogène [neoʒɛn], *s.m.* (*geol.*) neogene.
néo-gothique, *pl.* **néo-gothiques** [neogɔtik], *ag.* e *s.m.* (*arch.*) neogotico.
néo-grec, *pl.* **néo-grecs**, *f.* **néo-grecque** [neogrɛk], *ag.* neogreco.
néo-guelfe, *pl.* **néo-guelfes** [neogɛlf], *ag.* e *s.m.* (*st.*) neoguelfo: *mouvement* —, neoguelfismo.
néo-hégélianisme [neoegeljanism], *s.m.* (*fil.*) neohegelismo.
néo-impressionisme [neoɛ̃prɛsjɔnism], *s.m.* (*pitt.*) neoimpressionismo.
néo-kantisme [neokɑ̃tism], *s.m.* (*fil.*) neokantismo.
néo-latin, *pl.* **néo-latins** [neolatɛ̃], *f.* **néo-latine** [neolatin], *ag.* neolatino.
néolithique [neolitik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) neolitico.
néologie [neolɔʒi], *s.f.* (*ant.*) neologia.
néologique [neolɔʒik], *ag.* (*linguistica*) neologico.
néologisme [neolɔʒism], *s.m.* neologismo.
néologiste [neolɔʒist], **néologue** [neolɔg], *s.m.* neologista, neologo.
néoménie [neomeni], *s.f.* neomenia.
néon [neɔ̃], *s.m.* (*chim.*) neon, neo.
néophobie [neofobi], *s.f.* neofobia.
néophyte [neofit], *ag.* da neofito, da neofita ♦ *s.m.* neofito, neofita.
néoplasie [neoplazi], *s.f.* (*med.*) neoplasia.
néoplasique [neoplazik], *ag.* (*med.*) neoplasico.
néoplasme [neoplasm], *s.m.* (*med.*) neoplasma.
néoplastique [neoplastik], *ag.* (*med.*) neoplastico.
néo-platonicien, *pl.* **néo-platoniciens** [neoplatonisjɛ̃], *f.* **néo-platonicienne** [neoplatonisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) neoplatonico.
néo-platonisme [neoplatonism], *s.m.* (*st.fil.*) neoplatonismo.
néo-positivisme [neopozitivism], *s.m.* (*st.fil.*) neopositivismo.
néo-positiviste, *pl.* **néo-positivistes** [neopozitivist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) neopositivista.
néoprène [neoprɛn], *s.m.* (*chim.*) neoprene ®.
Néoptolème [neoptolɛm], *no.pr.m.* (*lett.*) Neottolemo.
néo-purisme [neopyrism], *s.m.* neopurismo.
néo-pythagoricien, *pl.* **néo-pythagoriciens** [neopitagorisjɛ̃], *f.* **néo-pythagoricienne** [neopitagorisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) neopitagorico.
néo-pythagorisme [neopitagorism], *s.m.* (*fil.*) neopitagorismo.
néo-réalisme [neorealism], *s.m.* neorealismo.
néo-réaliste, *pl.* **néo-réalistes** [neorealist], *ag.* e *s.m.* neorealista.
néo-scolastique, *pl.* **néo-scolastiques** [neoskolastik], *ag.* (*st.fil.*) neoscolastico ♦ *s.m.* neoscolastico ♦ *s.f.* neoscolastica.
néoténie [neoteni], *s.f.* (*biol.*) neotenia.
néo-thomisme [neotomism], *s.m.* (*fil.*) neotomismo.
néo-thomiste, *pl.* **néo-thomistes** [neotomist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) neotomista.
néphéline [nefelin], *s.f.* (*min.*) nefelina.
néo-vitalisme [neovitalism], *s.m.* (*fil.*) neovitalismo.
néo-zélandais [neozelɑ̃dɛ], (*pl.invar.*) *f.* **néo-zélandaise** [neozelɑ̃dɛ:z], *ag.* neozelandese || **Néo-Zélandais**, *s.m.* (*abitante*) neozelandese.
néozoïque [neozoik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) neozoico.
Népal [nepal], *no.pr.m.* (*geog.*) Nepal.
népalais [nepalɛ], *f.* **népalaise** [nepalɛ:z], *ag.* nepalese ♦ *s.m.* (*lingua*) nepali || **Népalais**, *s.m.* (*abitante*) nepalese.
Népaul [nepol], *no.pr.m.* *V.* **Népal**.
nèpe [nɛp], *s.f.* (*zool.*) nepa.
népenthacées [nepɛ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) nepentacee.
népenthès [nepɛ̃tɛ:s], *s.m.* **1.** (*bot.*) nepente (*f.*) **2.** (*bevanda*) nepente (*f.*).
néper [nepɛ:r], *s.m.* (*fis.*) neper.
népérien [neperjɛ̃], *f.* **népérienne** [neperjɛn], *ag.* (*mat.*) neperiano: *logarithme* —, logaritmo neperiano.
népète [nepɛt], *s.f.* (*bot.*) nepeta.
néphélémétrie [nefelemetri], *s.f.* *V.* **néphélométrie**.
néphélion [nefeljɔ̃], *s.m.* (*med.*) nefelio.
néphélométrie [nefelometri], *s.f.* (*chim. fis.*) nefelometria.
néphrectomie [nefrɛktomi], *s.f.* (*chir.*) nefrectomia.
néphrétique [nefretik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) nefritico.
néphrite[1] [nefrit], *s.f.* (*med.*) nefrite.
néphrite[2], *s.f.* (*min.*) nefrite.
néphrolithe [nefrolit], *s.m.* (*med.*) nefrolito.
néphrolithiase [nefrolitja:z], *s.f.* (*med.*) nefrolitiasi.
néphropathie [nefropati], *s.f.* (*med.*) nefropatia.
néphropexie [nefropɛksi], *s.f.* (*chir.*) nefropessi, nefropessia.
néphrose [nefro:z], *s.f.* (*med.*) nefrosi.
Népomucène [nepomysɛn], *no.pr.m.* (*st.*) Nepomuceno.
Népos [nepos], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Nepote.
népotisme [nepotism], *s.m.* nepotismo.
Neptune [nɛptyn], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Nettuno.
neptunien [nɛptynjɛ̃], *f.* **neptunienne** [nɛptynjɛn], *ag.* (*geol.*) nettuniano.
neptunisme [nɛptynism], *s.m.* (*geol.*) nettunismo.
neptunium [nɛptynjɔm], *s.m.* (*chim.*) nettunio.
néracais [nerakɛ], *f.* **néracaise** [nerakɛ:z], *ag.* di Nérac || **Néracais**, *s.m.* abitante di Nérac.
Nérée [nere], *no.pr.m.* (*mit.*) Nereo.
Néréide [nereid], *s.f.* (*mit.*) Nereide || **néréide**, *s.f.* (*zool.*) nereis, nereide.
Néréides [nereid], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Nereidi.
néréis [nereis], *s.m.* *V.* **néréide**.
nerf [nɛ:r], *s.m.* **1.** nervo: *nerfs moteurs, sensitifs*, nervi motori, sensitivi; *maladie des nerfs*, malattia dei nervi; *attaque, crise de nerfs*, attacco, crisi di nervi; *avoir les nerfs fragiles*, avere i nervi fragili, eccitabili; *avoir les nerfs tendus* (o *crispés*), avere i nervi tesi, scoperti; *avoir les nerfs en boule* (o *en pelote* o *à fleur de peau*), avere i nervi a fior di pelle; *être à bout de nerfs*, avere i nervi a pezzi; *avoir des nerfs à toute épreuve*, avere nervi d'acciaio; *vivre sur ses nerfs*, andare avanti a forza di nervi; *porter* (o *donner*) *sur les nerfs*, dare ai nervi, far venire i nervi; *voilà qui me tape sur les nerfs!*, (*fam.*) queste sono le cose che mi danno ai nervi! || *c'est un paquet de nerfs*, (*fig.*) è un fascio di nervi; è tutto nervi || *la guerre des nerfs*, la guerra dei nervi **2.** (*fig.*) nerbo, energia (*f.*), vigore: *je l'apprécie parce qu'il a du* —, l'apprezzo perché è un uomo che ha nerbo; *ce coureur a du* —, questo corridore è scattante; *un homme sans* —, un uomo senza nerbo, senza spina dorsale || *l'argent est le* — *de la guerre*, il denaro è il nerbo della guerra **3.** nervo, tendine: *foulure de* —, stiramento di nervo, di tendine || *cette viande est pleine de nerfs*, questa carne è piena di nervi || — *de bœuf*, nerbo di bue, staffile **4.** (*legatoria*) nervatura (*f.*).
néritique [neritik], *ag.* (*geol.*) neritico.
néroli [neroli], *s.m.* neroli (essenza di fiori d'arancio).
Néron [nerɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Nerone.
néronien [neronjɛ̃], *f.* **néronienne** [neronjɛn], *ag.* neroniano, di Nerone; degno di Nerone.
nerprun [nɛrprœ̃], *s.m.* (*bot.*) ramno, spincervino.
Nerva [nɛrva], *no.pr.m.* (*st.*) Nerva.
nervation [nɛrvasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) nervazione.
nervé [nɛrve], *ag.* nervato.
nerveusement [nɛrvøzmɑ̃], *av.* nervosamente.

nerveux [nɛrvø], *f.* **nerveuse** [nɛrvø:z], *ag.* **1.** nervoso: *système* —, sistema nervoso; *maladies nerveuses*, malattie nervose; *crise nerveuse*, crisi di nervi; *toux nerveuse*, tosse nervosa; *rendre* —, innervosire || *viande nerveuse*, carne piena di nervi **2.** nervoso, scattante: *jambes maigres et nerveuses*, gambe magre e nervose; *bras* —, braccio vigoroso; *coureur, cheval* —, corridore, cavallo nervoso, scattante; *voiture nerveuse*, automobile scattante || *style* —, stile nervoso.

nervi [nɛrvi], *s.m.* (*argot*) **1.** malvivente, malfattore **2.** (*a Marsiglia*) facchino.

Nerviens [nɛrvjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Nervii.

nervin [nɛrvɛ̃], *ag.* (*med.*) nervino ♦ *s.m.* nervino.

nervosisme [nɛrvozism], *s.m.* nervosismo.

nervosité [nɛrvozite], *s.f.* nervosità.

nervure [nɛrvy:r], *s.f.* **1.** nervatura (di foglia, di ala d'insetti) **2.** (*arch.*) nervatura, costolone (*m.*): — *de voûte*, costolone di volta; — *en croix*, nervatura a croce **3.** (*aer.*) centina (dell'ala di un aereo) **4.** (*legatoria*) nervatura **5.** (*abbigl.*) nervatura, piegolina.

nervurer [nɛrvyre], *v.t.* ornare di nervature.

Nessos [nɛsɔs], **Nessus** [nɛsys], *no.pr.m.* (*mit.*) Nesso.

nestor[1] [nɛstɔ:r], *s.m.* (*zool.*) nestore (genere di pappagalli).

Nestor[2], *no.pr.m.* (*lett.*) Nestore.

nestorianisme [nɛstɔrjanism], *s.m.* (*st.relig.*) nestorianesimo.

nestorien [nɛstɔrjɛ̃], *f.* **nestorienne** [nɛstɔrjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) nestoriano.

Nestorius [nɛstɔrjys], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Nestorio.

net[1], *f.* **nette** [nɛt], *ag.* **1.** pulito, netto, lindo: *une assiette nette*, un piatto pulito; *logement* — *et propre*, alloggio lindo e pulito || *réputation bien nette*, reputazione senza macchia || *cette affaire n'est pas bien nette*, questa faccenda non è molto pulita || *avoir la conscience nette*, avere la coscienza pulita; *avoir les mains nettes*, (*anche fig.*) avere le mani nette, pulite || *faire place nette*, (*fig.*) fare piazza pulita || *en avoir le cœur* —, andare fino in fondo (di una questione): *je veux en avoir le cœur* —, voglio vederci chiaro **2.** netto, nitido; distinto, chiaro: *coupure nette*, taglio netto; *nette amélioration*, netto miglioramento; *écriture nette*, scrittura nitida, chiara; *vin* —, vino limpido, trasparente; *voix nette*, voce nitida, distinta; *une réponse nette*, una risposta chiara; *photographie aux contours nets*, fotografia dai contorni distinti; *avoir des idées nettes*, avere le idee chiare || *avoir l'esprit* —, avere la mente lucida || *il n'est pas content de nous voir, c'est très* —*!*, non è felice di vederci, è chiaro come il sole! **3.** (*comm.*) netto: *poids* —, peso netto; *prix* —, prezzo netto; *bénéfice* —, utile netto; *produit* —, prodotto netto; — *au comptant*, netto per contanti; — *d'impôt*, al netto, esente da imposta; *vendre brut par* —, vendere lordo per netto; *une rente de cinquante mille francs nets*, una rendita di cinquantamila franchi netti, tondi tondi ♦ *av.* **1.** netto, di netto; di botto, di colpo: *le verre s'est cassé* —, il bicchiere si è spezzato netto, di netto; *pour trancher* —, per tagliar corto; *s'arrêter* —, fermarsi di botto; *la balle l'a tué* —, il proiettile l'ha ucciso sul colpo **2.** chiaramente, francamente: *parler* —, parlare francamente; *je dirai tout* — *ce que je pense*, dirò chiaramente, francamente quello che penso; *refuser tout* —, rifiutare recisamente ♦ *s.m. du* —, in bella copia; *copie au* —, bella copia; *mettre au* —, stendere in bella copia.

net[2], *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) net.

nettement [nɛtmɑ̃], *av.* **1.** nettamente, nitidamente, distintamente **2.** chiaramente, francamente, apertamente **3.** nettamente, indiscutibilmente.

netteté [nɛtte], *s.f.* **1.** pulizia, nettezza, nitidezza: — *d'une glace*, nitidezza di uno specchio **2.** (*fig.*) nettezza, nitidezza, chiarezza: — *d'un son, d'une voix, d'une émission*, nitidezza di un suono, di una voce, di una trasmissione; *cela prouve la* — *de ses idées*, questo dimostra la chiarezza delle sue idee; *son discours manque de* —, il suo discorso manca di precisione; *faire ressortir des détails avec* —, far risaltare dei particolari con chiarezza || — *d'esprit*, lucidità di mente.

nettoiement [nɛtwamɑ̃], **nettoyage** [nɛtwaja:ʒ], *s.m.* **1.** pulizia (*f.*); pulitura (*f.*): *nettoiement d'une maison* pulizia di una casa; *faire le grand nettoyage*, fare le grandi pulizie; *nettoyage à sec, à la vapeur*, lavaggio a secco, a vapore; — *des métaux*, pulitura dei metalli; — *des grains*, mondatura dei cereali; *il a fait un* — *complet dans son bureau*, (*fig. fam.*) ha fatto un repulisti completo nel suo ufficio **2.** (*mil.*) rastrellamento.

nettoyer [nɛtwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** pulire: — *les parquets, les meubles*, pulire i pavimenti, i mobili || — *le blé*, mondare il grano || *le vent a nettoyé le ciel*, il vento ha spazzato il cielo **2.** (*fig.*) ripulire: *les voleurs ont complètement nettoyé sa maison*, i ladri hanno completamente ripulito, spogliato la sua casa; — *un pays des bandits*, ripulire una regione dai banditi; *tu avais bien faim, tu as nettoyé ton assiette!*, (*fam.*) avevi veramente fame, hai pulito il piatto! || *il s'est fait* — *à la roulette*, si è fatto ripulire alla « roulette » || *cette femme l'a nettoyé*, (*fam.*) quella donna l'ha rovinato || *il l'a nettoyé*, (*pop.*) l'ha fregato || — *le tapis*, (*al gioco*) ripulire il piatto **3.** (*mil.*) rastrellare (trincee, ecc.) **4.** (*pop.*) uccidere, liquidare || **se nettoyer**, *v.r.* pulirsi.

nettoyeur [nɛtwajœ:r], *s.m.* **1.** pulitore, ripulitore **2.** (*mil.*) ripulitore.

neuf[1] [nœf; nœv *davanti a* ans *e* heures], *ag.num. card.* e *s.m.* nove ♦ *con valore di ag.num.ord.* nono.

neuf[2] [nœf], *f.* **neuve** [nœ:v], *ag.* **1.** nuovo: *habit* —, abito nuovo; *cette vieille valise semble encore neuve*, questa vecchia valigia sembra ancora nuova; *les vieux quartiers et les quartiers neufs de la ville*, i vecchi quartieri della città e i nuovi || *voilà une chose toute neuve* (o *voilà qui est tout* —) *pour moi*, (*fam.*) ecco una cosa che mi giunge nuova || *faire peau neuve*, cambiar vita || *voiture occasion carrosserie état* —, auto d'occasione con carrozzeria come nuova || *battant* —, (*fam.*) nuovo di zecca; *flambant* —, (*fam.*) nuovo fiammante || *rien de* —, (*fam.*) niente di nuovo; *quoi de* —*?*, (*fam.*) che c'è di nuovo? || *à* —, a nuovo: *remettre à* —, rimettere a nuovo || *de* —, di nuovo: *habillé de* —, vestito di nuovo **2.** nuovo; senza esperienza: — *dans le métier*, nuovo del mestiere; — *à la vie politique*, nuovo alla vita politica; *il est* — *aux affaires*, (*fam.*) è un novellino in (fatto di) affari **3.** puro, integro, genuino: *un esprit* —, una mente integra; *un cœur tout* —, un cuore puro **4.** nuovo, rinnovato: *joie fraîche et neuve*, gioia fresca e rinnovata; *regarder le monde avec des yeux neufs*, contemplare il mondo con occhi nuovi; *c'est un sujet tout* —, è un argomento nuovo, originale ♦ *s.m.* nuovo || *vendre du* — *et de l'occasion*, vendere oggetti nuovi e d'occasione.

neuf-dixièmes [nœfdizjɛm], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) nove decimi.

neuf-huit [nœfɥit], *s.m.* (*mus.*) nove ottavi.

neuf-quatre [nœfkatr], *s.m.* (*mus.*) nove quarti.

neume [nø:m], *s.m.* (*mus.*) neuma.

neurasthénie [nørasteni], *s.f.* (*med.*) nevrastenia, neurastenia || *elle fait de la* —, (*fam.*) sta diventando nevrastenica.

neurasthénique [nørastenik], *ag.* e *s. m.* (*med.*) nevrastenico.

neurine [nørin], *s.f.* (*chim. biol.*) neurina.

neurinome [nørinom], *s.m.* (*med.*) neurinoma.

neuro- [nøro], *pref.* neuro-.

neurochirurgie [nøroʃiryrʒi], *s.f.* neurochirurgia.

neurochirurgien [nøroʃiryrʒjɛ̃], *s.m.* neurochirurgo.

neurologie [nørolɔʒi], *s.f.* neurologia.

neurologique [nørolɔʒik], *ag.* neurologico.

neurologiste [nørolɔʒist], **neurologue** [nørolɔg], *s.m.* neurologo.

neurolyse [nøroli:z], *s.f.* (*chir.*) neurolisi.

neurone [nøron], *s.m.* (*anat.*) neurone.

neuropathie [nøropati], *s.f.* (*med.*) neuropatia.

neuropathologie [nøropatolɔʒi], *s.f.* neuropatologia.

neuropathologue [nøropatɔlɔg], *s.m.* neuropatologo.
neuroplégique [nøropleʒik], *ag.* (*farm.*) neuroplegico.
neuro-radiologie [nøroradjɔlɔʒi], *s.f.* neuroradiologia.
neuro-radiologue, *pl.* **neuro-radiologues** [nøroradjɔlɔg], *s.m.* neuroradiologo.
neuro-syphilis [nørosifilis], *s.f.* (*med.*) neurosifilide.
neuro-tabès [nørotabɛ:s], *s.f.* (*med.*) neurotabe.
neurotoxine [nørotɔksin], *s.f.* (*med.*) neurotossina.
neurotrope [nørotrɔp], *ag.* neurotropo.
neurotrophique [nørotrɔfik], *ag.* neurotrofico.
neurotropisme [nørotrɔpism], *s.m.* (*scient.*) neurotropismo.
neuro-vaccin, *pl.* **neuro-vaccins** [nørovaksɛ̃], *s.m.* (*farm.*) neuro-vaccino.
neuro-végétatif, *pl.* **neuro-végétatifs** [nøroveʒetatif], *f.* **neuro-végétative** [nøroveʒetati:v], *ag.* neurovegetativo.
neurula [nøryla], *s.f.* (*embriologia*) neurula.
Neustrie [nøstri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Neustria.
neustrien [nøstriɛ̃], *f.* **neustrienne** [nøstriɛn], *ag.* della Neustria || **Neustrien,** *s.m.* abitante della Neustria.
neutralisant [nøtralizɑ̃], *f.* **neutralisante** [nøtralizɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* neutralizzante.
neutralisation [nøtralizasjɔ̃], *s.f.* neutralizzazione.
neutraliser [nøtralize], *v.t.* neutralizzare || **se neutraliser,** *v.r.* neutralizzarsi.
neutralisme [nøtralism], *s.m.* neutralismo.
neutraliste [nøtralist], *ag.* neutralista, neutralistico ♦ *s.m.* neutralista.
neutralité [nøtralite], *s.f.* **1.** neutralità (*anche fis. chim.*): — *armée,* neutralità armata **2.** imparzialità.
neutre [nø:tr], *ag.* **1.** neutrale, neutro: *Pays* —, Paese neutrale; *territoire* —, territorio neutro; *rester* —, (*anche fig.*) rimanere neutrale || *terrain* —, (*fig.*) terreno neutro **2.** imparziale **3.** (*gramm. scient.*) neutro: *les mots du genre* —, i vocaboli di genere neutro; *un sel* —, (*chim.*) un sale neutro; *une abeille* —, (*zool.*) un'ape neutra; *un corps* —, (*fis.*) un corpo elettricamente neutro o allo stato neutro; *voyelle* —, (*fonetica*) vocale neutra **4.** (*fig.*) neutro; opaco; incolore; senza rilievo: *teinte* —, tinta neutra; *style* —, stile incolore; *voix* —, voce opaca; *une existence* —, un'esistenza incolore ♦ *s.m.* **1.** neutrale **2.** (*gramm.*) neutro: *ce nom est du* —, questo nome è di genere neutro.
neutrino [nøtrino], *s.m.* (*fis.*) neutrino.
neutron [nøtrɔ̃], *s.m.* (*fis.*) neutrone.
neuvaine [nœvɛn], *s.f.* (*eccl.*) novena: *faire une* —, fare una novena.
neuvième [nœvjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* nono: *un* —, un nono ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) terza elementare.
neuvièmement [nœvjɛmmɑ̃], *av.* in nono luogo.
névé [neve], *s.m.* (*geog.*) nevato, nevaio, vedretta (*f.*).
neveu, *pl.* **neveux** [nəvø], *s.m.* **1.** nipote (di zio) **2.** *pl.* (*letter.*) discendenti, posteri.
névralgie [nevralʒi], *s.f.* (*med.*) nevralgia.
névralgique [nevralʒik], *ag.* nevralgico: *douleur* —, (*med.*) dolore nevralgico; *point* —, (*fig.*) punto nevralgico.
névraxe [nevraks], *s.m.* (*anat.*) nevrasse, neurasse.
névrite [nevrit], *s.f.* (*med.*) nevrite, neurite.
névritique [nevritik], *ag.* (*med.*) nevritico, neuritico.
névroglie [nevrɔlji], *s.f.* (*anat.*) neuroglia.
névrologie [nevrɔlɔʒi], *s.f.* neurologia.
névrome [nevrom], *s.m.* (*med.*) neuroma.
névropathe [nevrɔpat], *ag.* e *s.m.* (*med.*) nevropatico, neuropatico.
névropathie [nevrɔpati], *s.f.* (*med.*) neuropatia.
névropathique [nevrɔpatik], *ag.* (*med.*) neuropatico, nevropatico.
névroptères [nevrɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) neurotteri.
névrose [nevro:z], *s.f.* (*med.*) nevrosi, neurosi.
névrosé [nevroze], *ag.* e *s.m.* (*med.*) nevrotico.
névrosique [nevrozik], **névrotique** [nevrɔtik], *ag.* (*med.*) nevrotico: *troubles névrosiques,* turbe nevrotiche.
névrotomie [nevrɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) neurotomia.
newton [njutɔn], *s.m.* (*fis.*) newton.
newtonien [njutɔnjɛ̃], *f.* **newtonienne** [njutɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* newtoniano: *champ* —, campo newtoniano.
New York [nujɔrk], *no.pr.m.* (*geog.*) Nuova York.
new-yorkais [nujɔrkɛ], *f.* **new-yorkaise** [nujɔrkɛ:z], *ag.* e *s.m.* nuovaiorchese.
nez [ne], *s.m.* **1.** naso: *un long* —, un naso lungo; — *fin, aquilin, grec,* naso sottile, aquilino, greco; — *busqué, crochu,* naso adunco, a uncino; *un faux* —, un naso finto; *parler du* —, parlare nel, col naso; *respirer par le* —, respirare col naso; *il saigne du* —, gli sanguina il naso; *ne mets pas tes doigts dans ton* — *!* (o *ne te mets pas les doigts dans le* — *!*), non metterti le dita nel naso!; *il m'a fermé la porte au* —, mi ha chiuso la porta in faccia; *fourrer son* — *partout, dans les affaires d'autrui,* ficcare il naso dappertutto, nei fatti altrui; *il m'est passé sous le* — *et je ne l'ai pas vu,* mi è passato sotto il naso e non l'ho visto; *il marche le* — *en l'air,* cammina col naso per aria; *il marche le* — *levé,* cammina a fronte alta; *il fait un temps à ne pas mettre le* — *dehors,* fa un tempaccio cane; *ne pas voir plus loin que le bout de son* —, non vedere più in là del proprio naso; *rire au* — *de qqn.,* ridere in faccia a qlcu.; *regarder sous le* —, piantare gli occhi in faccia, guardare con insistenza; *se trouver* — *à* — *avec qqn.,* trovarsi faccia a faccia con qlcu.; *il n'a pas levé le* — *de* (*dessus*) *ses livres pendant toute la journée,* per tutta la giornata non ha alzato gli occhi dai libri; *il n'a jamais mis le* — *dans un livre,* non ha mai visto un libro; *tu aurais dû voir quel* — *il a fait,* avresti dovuto vedere che faccia ha fatto || *faire un* — *de six pieds de long* (o *faire son* —), fare il muso lungo, mettere il muso; arricciare il naso || *cela se voit comme le* — *au milieu de la figure,* si vede lontano un miglio || *je lui aurais mangé le* —, gli avrei cavato gli occhi || *se laisser mener par le bout du* —, farsi comandare a bacchetta || *se casser le* —, (*fig.*) rompersi le corna || *faire un pied de* — *à qqn.,* fare marameo a qlcu. || *tu vas recevoir une gifle, ça te pend au* —, (*fam.*) tu prendi uno schiaffo, non c'è scampo; questa volta uno schiaffo non te lo leva nessuno; *ton* — *remue !,* (*fam. scherz.*) ti s'allunga il naso, dici una bugia ! || *il sentait le vin à plein* —, puzzava di vino da togliere il fiato || *avoir un verre dans le* —, (*fam.*) essere brillo || *tirer les vers du* — *à qqn.,* strappare a qlcu. un segreto, farlo cantare **2.** fiuto, intuito: *elle a du* — *pour juger les gens,* ha naso nel giudicare le persone; *il a un* — *très fin* (o *il a très bon* —), ha un fiuto finissimo **3.** muso, testata (*f.*): *le* — *d'un avion,* il muso di un aereo; *le* — *du fuselage,* (*aer.*) la prua della fusoliera; *le* — *de la fusée,* l'ogiva del razzo || *piquer du* —, (*aer.*) picchiare, eseguire una picchiata || *être sur son* —, (*mar.*) impruarsi.
ni [ni], *cong.* né: — *l'un* — *l'autre,* né l'uno né l'altro; *je ne bois* — *bière* — *vin,* non bevo né birra né vino; — *le pouvoir* — *la richesse ne sont éternels,* né il potere né la ricchezza sono eterni.
niable [njabl], *ag.* negabile, che si può negare.
Niagara [njagara], *no.pr.m.* (*geog.*) Niagara || *les chutes du* —, le cascate del Niagara.
niais [njɛ], *f.* **niaise** [njɛ:z], *ag.* **1.** sempliciotto, grullo: *une fille niaise,* una sempliciotta; *un sourire* —, un sorriso melenso, un sorriso idiota **2.** (*falconeria*) nidiace ♦ *s.m.* sempliciotto || *faire le* —, fare il finto tonto.
niaisement [njɛzmɑ̃], *av.* in modo sciocco, da grullo.
niaiser [njɛze], *v.i.* (*ant.*) trastullarsi, gingillarsi.
niaiserie [njɛzri], *s.f.* **1.** sciocchezza, stupidaggine: *il ne dit que des niaiseries,* dice solo sciocchezze **2.** scempiaggine, balordaggine.
niaouli [njauli], *s.m.* (*bot. pop.*) melaleuca (*f.*).
niaule [ɲio:l], *s.f.* *V.* **gnole.**
nib [nib], *av.* (*anche con valore di pron.indef.*) (*argot*)

niente: — *de* —, niente di niente; — *de braise*, senza quattrini.

Nibelunghen [nibəluŋgɛn], *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Nibelunghi || *le Chant des* —, (*lett.*) la Canzone dei Nibelunghi.

Nic [nik], *no.pr.f. dim.* di **Nicole**.

nicaise [nikɛ:z], *s.m.* semplicione.

Nicaragua [nikaragwa], *no.pr.m.* (*geog.*) Nicaragua.

nicaraguayen [nikaragwajɛ̃], *f.* **nicaraguayenne** [nikaragwajɛn], *ag.* nicaraguese, nicaraguegno || **Nicaraguayen**, *s.m.* (*abitante*) nicaraguese, nicaraguegno.

Nice [nis], *no.pr.m.* (*geog.*) Nizza (*f.*).

Nicée [nise], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Nicea.

niche[1] [niʃ], *s.f.* **1.** nicchia **2.** canile (*m.*): *à la* —*!*, a cuccia! **3.** (*fig.*) tetto (*m.*), riparo (*m.*) **4.** (*eccl.*) ciborio (*m.*) **5.** (*tec.*) alloggiamento (*m.*) (per macchine).

niche[2], *s.f.* (*fam.*) tiro (*m.*): *faire une* — *à qqn.*, giocare un tiro a qlcu.

nichée [niʃe], *s.f.* covata; nidiata (*anche fig.*).

nicher [niʃe], *v.i.* **1.** nidificare **2.** (*fig. fam.*) abitare: *où nichez-vous?*, dove abita? ♦ *v.t.* porre, riporre (in una nicchia) || **se nicher**, *v.r.* annidarsi; nascondersi; rannicchiarsi: *l'écureuil s'est niché dans le creux de l'arbre*, lo scoiattolo s'è annidato nel cavo dell'albero; *une maison nichée dans le bois*, una casa nascosta in mezzo al bosco; *où est-il allé se nicher?*, dove s'è cacciato?; *se* — *sur le divan*, rannicchiarsi sul divano.

nichet [niʃɛ], *s.m.* nidiandolo.

nichoir [niʃwa:r], *s.m.* (luogo di) cova (*f.*).

nichons [niʃɔ̃], *s.m.pl.* (*pop.*) tette (*f.*), poppe (*f.*).

nichrome ® [nikro:m], *s.m.* (*chim.*) nichelcromo.

Nicias [nisjas], *no.pr.m.* (*st.*) Nicia.

nickel [nikɛl], *s.m.* nichel, nichelio.

nickelage [nikla:ʒ], *s.m.* nichelatura (*f.*).

nickelé [nikle], *ag.* nichelato || *avoir les pieds nickelés*, (*fam.*) essere uno scansafatiche.

nickeler [nikle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* nichelare.

nickeleur [niklœ:r], *s.m.* nichelatore.

nicodème[1] [nikɔdɛm], *s.m.* (*fam.*) babbeo, grullo, allocco.

Nicodème[2], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Nicodemo.

niçois [niswa], *f.* **niçoise** [niswa:z], *ag.* nizzardo: (*salade*) *niçoise*, (*cuc.*) insalata nizzarda || **Niçois**, *s.m.* (*abitante*) nizzardo.

nicol [nikɔl], *s.m.* (*ott.*) nicol, prisma di Nicol.

Nicolas [nikɔlɑ], *no.pr.m.* Nicola, Niccolò.

Nicole [nikɔl], **Nicolette** [nikɔlɛt], *no.pr.f.* Nicoletta.

Nicomède [nikɔmɛd], *no.pr.m.* (*st.*) Nicomede.

Nicosie [nikɔzi], *no.pr.f.* (*geog.*) Nicosia.

nicotinamide [nikɔtinamid], *s.f.* (*farm.*) nicotinamide.

nicotine [nikɔtin], *s.f.* nicotina.

nicotinisme [nikɔtinism], *s.m.* (*med.*) nicotinismo, tabagismo.

nictation [niktasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) nittitazione.

nictitant [niktitɑ̃], *f.* **nictitante** [niktitɑ̃:t], *ag. membrane nictitante*, (*zool.*) membrana nittitante.

nictitation [niktitasjɔ̃], *s.f.* *V.* **nictation**.

nid [ni], *s.m.* **1.** nido (*anche fig.*): — *de punaises*, cimiciaio; — *de brigands*, (*fig.*) covo di briganti; *faire son* —, fare il nido; (*fig.*) farsi il proprio nido; *revenir au* — *paternel*, tornare alla casa paterna || — *à rats*, topaia, stamberga || — *d'ange*, sacchetto (per neonati) || — *d'abeilles*, nido d'ape: *robe, tissu en* — *d'abeilles*, vestito, tessuto a nido d'ape || — *d'oiseau*, (*bot.*) nido d'uccello || — *de mitrailleuses*, (*mil.*) nido di mitragliatrici || *prendre qqn. au* (o *dans le*) —, prendere qlcu. nella sua tana || *écraser une révolte au* —, (*rar.*) soffocare una rivolta sul nascere || *à chaque oiseau son* — *est beau*, (*prov.*) per ogni uccello il suo nido è bello **2.** nidiata (*f.*).

nidation [nidasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) annidamento (*m.*).

nid-de-pie, *pl.* **nids-de-pie** [nidpi], *s.m.* **1.** (*mil.*) nido di gazza **2.** (*mar.*) coffa (*f.*).

nid-de-poule, *pl.* **nids-de-poule** [nidpu:l], *s.m.* piccolo avvallamento stradale.

nidification [nidifikasjɔ̃], *s.f.* nidificazione.

nidifier [nidifje], *v.i.* nidificare.

nidoreux [nidɔrø], *f.* **nidoreuse** [nidɔrø:z], *ag.* nidoroso: *haleine nidoreuse*, fiato nidoroso.

nièce [njɛs], *s.f.* nipote (di zio).

niellage [njɛla:ʒ], *s.m.* niellatura (*f.*).

nielle[1] [njɛl], *s.f.* (*bot.*) gettaione (*m.*).

nielle[2], *s.f.* (*agr.*) golpe, carie del grano.

nielle[3], *s.m.* (*oreficeria*) niello.

nieller[1] [njɛle], *v.t.* (*agr.*) volpare, cariare (il grano).

nieller[2], *v.t.* (*oreficeria*) niellare.

nielleur [njɛlœ:r], *s.m.* (*oreficeria*) niellatore.

niellure[1] [njɛly:r], *s.f.* (*agr.*) effetto della carie (sul grano).

niellure[2], *s.f.* (*oreficeria*) niellatura.

nier [nje], *v.t.* negare: — *un fait*, negare un fatto; *je ne nie pas que la chose soit possible*, non nego che la cosa sia possibile; *l'enfant nie qu'il a menti*, il bambino nega di aver mentito; *il nie d'avoir fait ce travail*, nega di aver fatto questo lavoro; — *l'évidence*, negare l'evidenza || — *une dette*, (*ant.*) non riconoscere un debito.

nietzschéen [nitʃeɛ̃], *f.* **nietzschéenne** [nitʃeɛn], *ag.* nietzschiano.

nife [nife], *s.m.* (*geol.*) nife.

nigaud [nigo], *f.* **nigaude** [nigo:d], *ag.* balordo, tonto ♦ *s.m.* **1.** sciocco, babbeo **2.** (*zool.pop.*) piccolo cormorano.

nigauder [nigode], *v.i.* (*ant.*) baloccarsi.

nigauderie [nigodri], *s.f.* balordaggine, bietolaggine.

nigelle [niʒɛl], *s.f.* (*bot.*) nigella.

Nigeria [niʒerja], *no.pr.m.* o *f.* (*geog.*) Nigeria (*f.*).

nigérien [niʒerjɛ̃], *f.* **nigérienne** [niʒerjɛn], *ag.* nigeriano || **Nigérien**, *s.m.* (*abitante*) nigeriano.

nigritelle [nigritɛl], *s.f.* (*bot.*) nigritella.

nigritique [nigritik], *ag.* nigritico.

nihilisme [niilism], *s.m.* nichilismo.

nihiliste [niilist], *ag.* e *s.m.* e *f.* nichilista.

Nil [nil], *no.pr.m.* (*geog.*) Nilo.

nilgaut [nilgo], *s.m.* (*zool.*) nilgau.

nille [ni:j], *s.f.* **1.** manopola (di manovella) **2.** (*arald.*) croce ancorata **3.** (*bot.*) viticcio (*m.*).

nilotique [nilɔtik], *ag.* (*geog.*) nilotico.

nimbe [nɛ̃:b], *s.m.* nimbo.

nimbé [nɛ̃be], *ag.* nimbato; (*fig.*) aureolato: *tête de saint nimbée*, testa di santo nimbata; *sa chevelure était nimbée de lumière*, aveva la testa aureolata di luce.

nimber [nɛ̃be], *v.t.* aureolare.

nimbo-stratus [nɛ̃bɔstratys], *s.m.* (*pl. invar.*) (*meteorologia*) nembo-strati (*pl.*).

nimbus [nɛ̃bys], *s.m.* (*meteorologia*) nembo.

nîmois [nimwa], *f.* **nîmoise** [nimwa:z], *ag.* di Nîmes || **Nîmois**, *s.m.* abitante di Nîmes.

ninas [ninas], *s.m.* piccolo sigaro.

Ninive [nini:v], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ninive.

Niobé [njɔbe], *no.pr.f.* (*mit.*) Niobe.

niobium [njɔbjɔm], *s.m.* (*chim.*) niobio.

niortais [njɔrtɛ], *f.* **niortaise** [njɔrtɛ:z], *ag.* di Niort || **Niortais**, *s.m.* abitante di Niort.

nipper [nipe], *v.t.* (*fam.*) rimpannucciare, vestire || **se nipper**, *v.r.* (*fam.*) vestirsi.

nippes [nip], *s.f.pl.* panni (*m.*), vestiti (*m.*): *prends tes* — *et va-t'en!*, (*pop.*) prendi i tuoi stracci e vattene!

nippon [nipɔ̃], *f.* **nippone** [nipɔn], *ag.* nipponico, giapponese || **Nippon**, *s.m.* (*abitante*) giapponese.

nique[1] [nik], *s.f. faire la* — *à qqn.*, fare uno sberleffo a qlcu.

Nique[2], *no.pr.f. dim.* di **Véronique** e di **Dominique**.

nirvâna [nirvana], *s.m.* nirvana.

Nisus [nizys], *no.pr.m.* (*lett.*) Niso.

nit [nit], *s.m.* (*fis.*) nit.

Nithard [nita:r], *no.pr.m.* (*st.*) Nitardo.

niton [nitɔ̃], *s.m.* (*chim.*) niton.

nitouche [nituʃ], *s.f. sainte* —, santarellina, madon-

nina infilzata, gattamorta; *un petit air de sainte* —, un'aria da madonnina infilzata.

nitratation [nitratasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) nitratazione.

nitrate [nitrat], *s.m.* (*chim.*) nitrato.

nitrater [nitrate], *v.t.* (*chim.*) **1.** nitratare, trattare con nitrati **2.** colorare col nitrato d'argento.

nitre [nitr], *s.m.* (*chim.*) nitro, salnitro.

nitré [nitre], *ag.* (*chim.*) nitrato: *dérivés nitrés*, nitroderivati.

nitrer [nitre], *v.t.* (*chim.*) nitrare.

nitreur [nitrœ:r], *s.m.* (*strum. chim.*) nitratore.

nitreux [nitrø], *f.* **nitreuse** [nitrø:z], *ag.* (*chim.*) nitroso.

nitrière [nitriɛ:r], *s.f.* nitriera.

nitrifiant [nitrifjɑ̃], *f.* **nitrifiante** [nitrifjɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) nitrificante.

nitrification [nitrifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) nitrificazione.

nitrifier [nitrifje], *v.t.* (*chim.*) nitrificare || **se nitrifier,** *v.r.* nitrificarsi.

nitrile [nitril], *s.m.* (*chim.*) nitrile.

nitrique [nitrik], *ag.* (*chim.*) nitrico.

nitrite [nitrit], *s.m.* (*chim.*) nitrito.

nitrobactéries [nitrɔbakteri], *s.f.pl.* (*microbiologia*) nitrobatteri (*m.pl.*).

nitrobenzène [nitrɔbɛ̃zɛn], *s.m.* (*chim.*) nitrobenzolo, nitrobenzene.

nitrocellulose [nitrɔsɛlylo:z], *s.f.* (*chim.*) nitrocellulosa.

nitrogène [nitrɔʒɛn], *s.m.* (*rar.*) (*chim.*) azoto.

nitroglycérine [nitrɔgliserin], *s.f.* (*chim.*) nitroglicerina.

nitromètre [nitrɔmɛtr], *s.m.* (*strum. chim.*) nitrometro.

nitrophile [nitrɔfil], *ag.* (*bot.*) nitrofilo.

nitrosation [nitrɔzasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) nitrosazione.

nitruration [nitryrasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) nitrurazione.

nitrure [nitry:r], *s.m.* (*chim.*) nitruro.

nitruré [nitryre], *ag.* (*metal.*) nitrurato, indurito con azoto.

nitrurer [nitryre], *v.t.* (*metal.*) nitrurare, indurire con azoto.

nival, *pl.* **nivals** [nival], *ag.* nivale: *régime — d'un fleuve*, regime nivale di un fiume.

nivéal [niveal], *pl.* **nivéaux** [niveo], *ag.* (*bot.*) invernale.

niveau, *pl.* **niveaux** [nivo], *s.m.* **1.** livello (*anche fig.*); altezza (*f.*): — *du sol, du terrain*, livello del terreno; — *de l'eau*, livello dell'acqua; *le — (des eaux) du fleuve baisse*, il livello (delle acque) del fiume si abbassa; — *moyen de la mer*, livello marino medio; *4000 mètres au-dessus du — de la mer*, 4000 metri sul (livello del) mare; — *de la falde*, (*geol.*) livello di falda; — *du son*, (*rad.*) livello del suono; — *du blanc, du noir*, (*tv*) livello del bianco, del nero; — *de radiation*, (*fis.*) livello di radiazione; — *de vie*, livello di vita; — *moyen des salaires*, livello medio dei salari; — *intellectuel*, livello d'intelligenza; — *mental*, livello mentale, intellettuale; — *social*, livello sociale || *arrivé au — de l'église il s'arrêta*, arrivato all'altezza della chiesa si fermò || *être au même — que qqn.*, essere sullo stesso piano, allo stesso livello di qlcu.; *il n'est pas au — de ses camarades*, non è allo stesso livello dei suoi compagni || *de* (o *à*) —, sullo stesso piano, allo stesso livello, alla pari: *mettre de* (o *à*) —, mettere allo stesso livello, alla pari; *deux athlètes de même* —, due atleti della stessa forza; *être de — avec qqn.*, stare alla pari con qlcu., essere all'altezza di qlcu. **2.** (*strum.*) livella (*f.*); livello: — *de maçon*, livella da muratore; — *à bulle d'air*, livella a bolla d'aria; — *à lunette*, livella a cannocchiale; — *d'eau*, livella ad acqua; — *d'essence*, indicatore di livello della benzina **3.** *passage à* —, (*ferr.*) passaggio a livello.

nivéen [niveɛ̃], *f.* **nivéenne** [niveɛn], *ag.* (*letter.*) niveo.

nivelage [nivla:ʒ], *s.m.* livellamento; livellazione (*f.*).

niveler [nivle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** livellare, pareggiare (*anche fig.*) **2.** livellare, misurare con la livella || **se niveler,** *v.r.* livellarsi.

nivelette [nivlɛt], *s.f.* (*tec. strum.*) livelletta.

niveleur [nivlœ:r], *s.m.* **1.** livellatore (*anche fig.*) **2.** (*macchina*) piccolo erpice senza denti.

niveleuse [nivløz], *s.f.* (*macchina*) livellatrice.

nivellement [nivɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** livellamento (*anche fig.*), spianamento **2.** (*topografia*) livellazione (*f.*).

nivéole [niveɔl], *s.f.* (*bot. pop.*) campanellino (*m.*).

nivernais [nivɛrnɛ], *f.* **nivernaise** [nivɛrnɛ:z], *ag.* di Nevers, del Nivernese || **Nivernais,** *s.m.* abitante di Nevers.

nivo-glaciaire, *pl.* **nivo-glaciaires** [nivoglasjɛ:r], *ag.* nivale: *régime* —, regime nivale.

nivomètre [nivɔmɛtr], *s.m.* nivometro.

nivo-pluvial [nivɔplyvjal], *pl.* **nivo-pluviaux** [nivoplyvjo], *ag.* pluvionivale.

nivôse [nivo:z], *s.m.* (*st.francese*) nevoso (quarto mese del calendario rivoluzionario, dal 21 dicembre al 19 gennaio).

Nix [niks], *s.m.* (*ted.*) (*mit.*) genio delle acque.

Nixe [niks], *s.f.* (*ted.*) (*mit.*) ninfa delle acque, naiade.

nizeré [nizre], *s.m.* essenza di rose bianche.

nobélium [nobeljɔm], *s.m.* (*chim.*) nobelio.

nobiliaire [nɔbiljɛ:r], *ag.* nobiliare, gentilizio: *titre* —, titolo nobiliare ♦ *s.m.* nobiliario, almanacco nobiliare.

noblaillon [nɔblajɔ̃], *s.m.* *V.* **nobliau.**

noble [nɔbl], *ag.* nobile (*anche fig.*) || *métaux nobles*, (*min.*) metalli nobili; *gaz* —, (*fis.*) gas nobile || *père* —, (*teat.*) padre nobile ♦ *s.m.* **1.** nobile **2.** (*numismatica*) nobile.

noblement [nɔbləmɑ̃], *av.* nobilmente, con nobiltà || *terre tenue* —, (*st.dir.*) terra tenuta in feudo.

noblesse [nɔblɛs], *s.f.* nobiltà: — *nouvelle* (o *récente*), nobiltà recente; — *ancienne*, nobiltà antica; — *d'extraction*, nobiltà di antica origine; — *d'âme, de cœur*, (*fig.*) nobiltà di animo, di cuore || — *de Cour*, nobiltà di Palazzo; *petite — de province*, piccola nobiltà di provincia; — *d'Empire*, nobiltà napoleonica || — *oblige*, nobiltà fa obbligo.

nobliau, *pl.* **nobliaux** [nɔblio], *s.m.* (*spreg.*) nobiluccio.

noce [nɔs], *s.f.* **1.** festa di nozze: *aller à la — (de qqn.)*, andare alla festa di nozze di qlcu. || *faire la* —, (*fig. fam.*) gozzovigliare, stravizìare || *ne pas être à la* —, (*fig. fam.*) trovarsi in un brutto frangente **2.** *pl.* nozze: *repas, voyage de noces*, pranzo, viaggio di nozze; *noces d'argent, d'or*, nozze d'argento, d'oro; *épouser qqn. en secondes noces*, sposare qlcu. in seconde nozze || *justes noces*, (*st.*) giuste nozze.

noceur [nɔsœ:r], *s.m.* vitaiolo.

nocher [nɔʃe], *s.m.* (*poet.*) nocchiere.

nocif [nɔsif], *f.* **nocive** [nɔsi:v], *ag.* nocivo, malefico, dannoso.

nocivement [nɔsivmɑ̃], *av.* nocivamente.

nocivité [nɔsivite], *s.f.* (*neol.*) nocività.

noctambule [nɔktɑ̃byl], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) nottambulo.

noctambulisme [nɔktɑ̃bylism], *s.m.* nottambulismo.

noctiflore [nɔktiflɔ:r], *ag.* (*bot.*) notturno, che apre i fiori durante la notte.

noctiluque [nɔktilyk], *s.f.* (*zool.*) nottiluca.

noctuelle [nɔktɥɛl], *s.f.* (*zool.*) nottua.

noctule [nɔktyl], *s.f.* (*zool.*) nottola.

nocturne [nɔktyrn], *ag.* notturno || *bruits et tapages nocturnes*, schiamazzi notturni ♦ *s.m.* (*eccl. mus.*) notturno.

nodal [nɔdal], *pl.* **nodaux** [nɔdo], *ag.* nodale: *points nodaux*, (*fis.*) punti nodali.

nodosité [nɔdozite], *s.f.* (*med. bot.*) nodosità.

nodulaire [nɔdylɛ:r], *ag.* nodoso, nocchiuto.

nodule [nɔdyl], *s.m.* (*geol. anat.*) nodulo.

noduleux [nɔdylø], *f.* **noduleuse** [nɔdylø:z], *ag.* **1.** noduloso, pieno di noduli **2.** a forma di nodulo.

Noé [nɔe], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Noè.

Noël [nɔɛl], *s.m.* **1.** Natale: *les vacances de* —, le vacanze natalizie; *joyeux —!*, buon Natale!; *le bonhomme, le père* —, Babbo Natale || *bûche de* —, ceppo natalizio; (*cuc.*) dolce natalizio a forma di ceppo || *qu'est-ce qu'on t'a donné pour ton petit —?*, che cosa ti ha portato Gesù

Bambino? || *croire au père* —, credere che gli asini volano || — *au balcon, Pâques au tison,* (*prov.*) Natale col sole, Pasqua con la neve **2.** *la* (*fête de*) —, il Natale; *fêter la* —, festeggiare il Natale; *on se reverra à la* —, ci rivedremo a Natale ♦ *inter. ant.* evviva! || **noël,** *s.m.* canto, musica di Natale || *chanter des noëls sur qqn.,* (*ant.*) cantare strofe satiriche contro qlcu.

Noël, *no.pr.m.* Natale.

Noëlle [nɔɛ:l], *no.pr.f.* Natalina.

noétique [nɔetik], *ag.* (*fil.*) noetico.

nœud [nø], *s.m.* **1.** nodo: — *simple, double, coulant, de tisserand,* nodo semplice, doppio, scorsoio, da tessitore; — *de cravate,* nodo della cravatta; *faire, dénouer un* —, fare, sciogliere un nodo; *faire un* — *à son mouchoir,* fare un nodo al fazzoletto (per ricordarsi di ql.co.) || — *de vipères,* groviglio di vipere || — *vital,* (*anat.*) nodo vitale || — *ferroviaire,* nodo ferroviario || — *ascendant, descendant,* (*astr.*) nodo ascendente, discendente || *nœuds* (*de vibration*), (*fis.*) nodi di vibrazione || *le* — *du mariage,* il vincolo coniugale **2.** (*mar.*) nodo: — *d'ajust,* nodo di tonneggio; — *de bois, d'anguille,* nodo d'anguilla, gassa a serraglio; — *de chaise* (*simple*), gassa d'amante semplice; — *de chaise double,* gassa d'amante doppia; — *demi-clef,* nodo a mezzo collo; — *d'écoute,* gruppo di bandiera, nodo di scotta; — *de grippe,* nodo di gancio; — (*en forme*) *de huit,* nodo a otto, di Savoia; — *de jambe de chien,* nodo margherita; — *d'orin,* nodo di grippia; — *de passe,* nodo a piè di pollo; — *plat,* nodo piano; — *de vache,* nodo vaccaro **3.** miglio marino, nodo: *le navire filait 10, 20 nœuds,* la nave filava a 10, 20 nodi **4.** (*fig.*) nodo; nocciolo: *voilà le* — *de la question,* ecco il nocciolo della questione; *le* — *de l'action d'un drame,* il nodo, il punto culminante dell'azione di un dramma; *vous avez trouvé le* — *de la question,* avete trovato il bandolo della matassa **5.** (*bot.*) nodo; (*di legno*) nocchio **6.** nocca (*f.*) **7.** (*med.*) nodo; nodulo **8.** *pl.* spire (*f.*) (di serpente).

noir [nwa:r], *ag.* **1.** nero: — *comme du charbon, du cirage, un corbeau, de l'ébène, de l'encre, du jais,* nero come il carbone, il lucido, un corvo, l'ebano, l'inchiostro, la pece; *cheveux, yeux noirs,* capelli, occhi neri; *des lunettes noires,* occhiali neri; *la rue était noire de monde,* la via nereggiava di folla || *un homme à la peau noire,* un uomo di pelle nera; *la race noire,* la razza negra, nera || *pain, raisin* —, pane nero, uva nera; *un café* —, un caffè nero || *avoir les mains noires,* avere le mani nere, sporche || *être* —, (*pop.*) essere ubriaco fradicio || *marché* —, mercato nero, borsa nera || *être sur la liste noire,* (*anche fig.*) essere sulla lista nera || *être la bête noire de qqn.,* essere la bestia nera di qlcu. **2.** nero, buio; oscuro: *un ciel* —, un cielo nero; *une chambre noire,* una stanza buia || *chambre noire,* (*foto.*) camera oscura || *il fait* — *comme dans un four,* è buio pesto || *il faisait nuit noire,* era buio pesto || *rester jusqu'à la nuit noire,* restare fino a notte fonda **3.** (*fig.*) nero, malinconico, tetro: *avoir, se faire des idées noires,* avere, farsi venire delle idee nere; *avoir de noirs pressentiments,* avere dei neri presentimenti; *faire un tableau bien* — *de la situation,* fare un quadro molto nero della situazione **4.** (*fig.*) nero; malvagio, cattivo, atroce: *une âme noire,* un'anima nera; *une noire calomnie,* un'orrenda calunnia; *une misère noire,* una miseria nera; *un crime* —, un delitto atroce; *regarder qqn. d'un œil* —, guardare qlcu. con occhio truce; *jeter un regard* —, dare un'occhiata torva ♦ *s.m.* **1.** nero: *vêtu de* —, vestito di nero; *être en* —, vestire di nero; *teindre en* —, tingere in, di nero; *être barbouillé de* —, essere imbrattato di nero || *mettre* — *sur blanc,* mettere nero su bianco || *aller, passer du blanc au* —, andare, passare da un estremo all'altro || *papier bordé de* —, carta listata a lutto; *drapeau cravaté de* —, bandiera abbrunata; *prendre, quitter le* —, prendere, lasciare il lutto || — *animal,* (*chim.*) nero animale || — *d'os,* (*chim.*) nero d'ossa || — *de fumée,* (*chim.*) nerofumo || — *d'ivoire,* (*chim.*) nero d'avorio || — *d'aniline,* (*chim.*) nero d'anilina **2.** buio, oscurità (*f.*): *se perdre dans le* —, perdersi nell'oscurità; *avoir peur du* —, aver paura del buio || *être dans le* — *le plus complet au sujet d'un problème,* essere completamente all'oscuro di un problema **3.** (*fig.*) tristezza (*f.*); malinconia (*f.*); pessimismo: *voir tout en* — (o *broyer du* —), veder tutto nero; *peindre en* — *la situation,* dipingere in nero la situazione, essere pessimista **4.** negro: *la traite des noirs,* la tratta dei negri **5.** schiavo negro, domestico negro **6.** (*agr.*) nerume, carbone, carbonchio: — *des grains,* carbone dei cereali **7.** livido: *être couvert de noirs,* essere ricoperto di lividi **8.** (*pop.*) caffè nero **9.** (*di bersaglio*) centro.

noirâtre [nwarɑ:tr], *ag.* nerastro.

noiraud [nwaro], *f.* **noiraude** [nwaro:d], *ag.* di carnagione scura, bruno.

noirceur [nwarsœ:r], *s.f.* **1.** bassezza, nefandezza: *la* — *de son âme,* la bassezza del suo animo; *la* — *d'un crime,* l'orrore di un delitto; *tramer des noirceurs,* tramare infamie **2.** oscurità: *la* — *d'un bois,* l'oscurità di un bosco **3.** nerezza, nero (*m.*): *la* — *du corbeau,* il nero corvino **4.** (*ant.*) macchia nera.

noircir [nwarsi:r], *v.t.* **1.** annerire, far diventar nero: *la fumée a noirci le plafond,* il fumo ha annerito il soffitto || — *du papier,* (*fam.*) scribacchiare, scarabocchiare **2.** (*fig.*) diffamare, denigrare: — *qqn. aux yeux de ses chefs,* denigrare qlcu. presso i suoi superiori ♦ *v.i.* annerirsi, diventar nero: *les tableaux noircissent souvent en vieillissant,* spesso i quadri si anneriscono col tempo || **se noircir,** *v.r.* **1.** annerirsi; oscurarsi: *les couleurs de ce tableau se sont noircies,* i colori di quel quadro si sono anneriti; *le ciel se noircit,* il cielo si sta oscurando **2.** denigrarsi **3.** (*pop.*) sbronzarsi.

noircissement [nwarsismɑ̃], *s.m.* annerimento.

noircissure [nwarsisy:r], *s.f.* macchia nera.

noire [nwa:r], *s.f.* **1.** (*mus.*) semiminima **2.** (*argot*) notte.

noise [nwa:z], *s.f.* briga: *chercher* — (*à qqn.*), attaccar briga (con qlcu.).

noiseraie [nwazrɛ], *s.f.* noceto (*m.*); noccioleto (*m.*).

noisetier [nwaztje], *s.m.* nocciolo.

noisette [nwazɛt], *s.f.* nocciola || *une* — *de beurre,* una noce di burro || *chocolat au lait et aux noisettes,* nocciolato ♦ *ag.invar.* (colore) nocciola.

noisetterie [nwazɛtri], *s.f.* noccioleto (*m.*).

noix [nwa], *s.f.* **1.** noce: *casser des* —, rompere, schiacciare delle noci; *gauler des* —, bacchiare delle noci; *huile de* —, olio di noce || — *muscade,* noce moscata || — *fourrées,* (*cuc.*) noci al caramello, farcite || *une* — *de beurre,* una noce di burro || — *de veau,* (*cuc.*) noce di vitello || — *d'acajou,* (*bot.*) noce d'acagiù || — *de coco,* (*bot.*) noce di cocco || — *de kola,* (*bot.*) noce di cola || — *de terre,* (*bot.*) noce di terra || — *vomique,* (*bot.*) noce vomica || *à la* —, (*pop.*) scadente; fasullo: *des excuses à la* — (*de coco*), delle scuse stiracchiate || *qui a des* —, *en casse, qui n'en a pas, s'en passe,* (*prov.*) chi può faccia, chi non può rinunci || *pour manger la* — *il faut casser la coque,* (*prov.*) bisogna rompere il guscio se si vuol mangiare la noce **2.** (*pop.*) imbecille (*m.*) **3.** (*rar.*) (*anat.*) rotula **4.** (*di macinino*) mola **5.** (*di balestra, di fucile*) noce.

noli-me-tangere [nolimetɑ̃ʒere], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*bot.*) noli me tangere (*f.*), erba impaziente, begliuomini (*pl.*) **2.** (*ant.*) (*med.*) noli me tangere (*f.*).

nolis [nɔli], *s.m.* (*mar.*) nolo.

nolisateur [nɔlizatœ:r], *s.m.* noleggiatore (di nave).

nolisement [nɔlizmɑ̃], *s.m.* noleggio (di nave).

noliser [nɔlize], *v.t.* (*mar.*) noleggiare: — *un cargo,* noleggiare una nave da carico.

noliseur [nɔlizœ:r], *s.m.* noleggiatore (di nave).

nom [nɔ̃], *s.m.* **1.** nome: — *de baptême,* nome di battesimo; *mon petit* — *est Jacques,* (*fam.*) il mio nome è Giacomo; *avoir* (*pour*) —, aver (per) nome; *décliner son* —, declinare il proprio nome; *répondre au* — *de,* rispondere al nome di; *connaître qqn. de* —, conoscere qlcu. di nome; *se cacher sous un faux* —, nascondersi sotto falso nome; — *de guerre,* nome di battaglia; — *déposé,*

(*comm.*) nome depositato; — *social*, (*dir.*) ragione sociale || *roi de* —, *mais non de fait*, re di nome, ma non di fatto || *au* — *de la loi*, in nome della legge; *au* — *de qqn.*, a nome di qlcu.; *en mon* —, a mio nome; *au* — *du Ciel*, in nome del Cielo || *se faire un grand* —, farsi un nome || *appeler les choses par leur* —, chiamare le cose col loro nome || *je ne cite pas de noms*, non faccio nomi || *il l'a traité de tous les noms*, gliene ha dette di tutti i colori || *sacré* —, (*volg.*) porca miseria || — *d'un chien* (o — *de* —, o — *d'une pipe*), (*fam.*) porco cane, perdiana **2.** cognome, nome: — *de famille*, cognome; — *de jeune fille*, nome da ragazza; —, *prénom et domicile*, cognome, nome e domicilio; — *à tiroirs* (o *à charnière*), (*fam.*) un nome che non finisce più || *les grands noms de France*, i più bei nomi di Francia || *avoir du* —, (*pop.*) essere di famiglia nobile **3.** (*gramm.*) nome: — *propre, commun*, nome proprio, comune; — *composé, collectif*, nome composto, collettivo; — *d'agent*, nome d'agente; — *verbal*, nome verbale; *complément de* —, complemento nominale.

nomade [nɔmad], *ag.* e *s.m.* nomade.

nomadisme [nɔmadism], *s.m.* nomadismo.

nombrable [nɔ̃brabl], *ag.* numerabile.

nombre [nɔ̃:br], *s.m.* **1.** numero: — *entier, fractionnaire*, numero intero, frazionario; — *décimal*, numero decimale; — *de Mach*, (*aer.*) numero di Mach; — *de masse*, (*chim.*) numero di massa; — *d'or*, (*astr.*) numero d'oro; — *atomique*, (*fis.*) numero atomico; *écrire un* — *en lettres, en chiffres*, scrivere un numero in lettere, in cifre || *ils étaient au* — *de sept*, erano (in numero di) sette || *sans* —, (*anche fig.*) innumerevoli **2.** numero, quantità (*f.*): — *de, bon* — *de*, buon numero di, gran numero di: — *de gens m'ont parlé de lui*, molti mi hanno parlato di lui; *un certain* — *de*, un certo numero di, una certa quantità di; *ennemi supérieur en* —, nemico numericamente superiore; *ils sont arrivés en* (*grand*) —, sono arrivati in gran numero; *êtes-vous aussi au* — *des invités?*, siete anche voi nel numero degli invitati?; *faire* —, far numero || *ne pas être en* —, (*di assemblea*) non raggiungere il numero legale **3.** maggioranza (*f.*): *le* — *a gagné*, la maggioranza ha vinto **4.** (*gramm. retorica*) numero.

nombrer [nɔ̃bre], *v.t.* contare, numerare; calcolare.

Nombres [nɔ̃:br], *s.m.pl.* (*Bibbia*) Numeri.

nombreux [nɔ̃brø], *f.* **nombreuse** [nɔ̃brø:z], *ag.* numeroso: *famille nombreuse*, famiglia numerosa; — *public*, folto pubblico; *il y avait de* — *fauteuils vides hier soir au théâtre*, c'erano molte poltrone vuote ieri sera a teatro || *style* —, (*letter.*) stile cadenzato, ritmato.

nombril [nɔ̃bri], *s.m.* **1.** (*anat.*) ombelico || *le* — *de la terre*, il centro, l'ombelico della terra; *il se prend pour le* — *de la terre*, (*fig. fam.*) si crede il centro dell'universo || *regarder* (o *contempler*) *son* —, (*fig. fam.*) essere spaventosamente egocentrico **2.** (*bot.*) bellico (di un frutto).

nome [nɔm], *s.m.* (*st.*) nomo.

nomenclateur [nɔmɑ̃klatœ:r], *s.m.* **1.** (*st.romana*) nomenclatore **2.** nomenclatore (raccolta di vocaboli classificati) **3.** (*ant.*) esperto in nomenclatura.

nomenclature [nɔmɑ̃klaty:r], *s.f.* nomenclatura.

nominal [nɔminal], *pl.* **nominaux** [nɔmino], *ag.* nominale (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* (*gramm.*) pronome che non si riferisce a termini precedenti (*p.e.*: moi, toi, tout, personne, quiconque).

nominalement [nɔminalmɑ̃], *av.* nominalmente (*in tutti i significati*).

nominalisme [nɔminalism], *s.m.* (*st.fil.*) nominalismo.

nominaliste [nɔminalist], *s.m.* (*fil.*) nominalista ♦ *ag.* (*fil.*) nominalistico.

nominataire [nɔminatɛ:r], *s.m.* intestatario: — *à un bénéfice*, beneficiario.

nominatif[1] [nɔminatif], *f.* **nominative** [nɔminati:v], *ag.* nominativo: *titre* —, titolo nominativo.

nominatif[2], *s.m.* (*gramm.*) nominativo.

nomination [nɔminasjɔ̃], *s.f.* nomina.

nominativement [nɔminativmɑ̃], *av.* nominatamente, nominativamente.

nominativité [nɔminativite], *s.f.* nominatività: — *des titres*, nominatività dei titoli.

nommé [nɔme], *ag.* **1.** nominato; detto: *Attila* — *le fléau de Dieu*, Attila detto il flagello di Dio; *une fille nommée Christine*, una ragazza di nome Cristina || *à point* —, a proposito, al momento giusto **2.** nominato, designato: — *d'office*, (*dir.*) nominato d'ufficio || *à jour* —, nel giorno stabilito ♦ *s.m.* sunnominato, summenzionato: *le* — *Jean X est accusé de vol*, il sunnominato Giovanni X è accusato di furto.

nommément [nɔmemɑ̃], *av.* nominatamente.

nommer [nɔme], *v.t.* **1.** chiamare: *il a été nommé Richard*, è stato chiamato Riccardo; *ce que je nomme justice*, quello che io chiamo giustizia **2.** nominare, designare: — *à une charge*, nominare a una carica; *il a été nommé inspecteur*, è stato nominato ispettore; — *son héritier*, designare il proprio erede **3.** nominare, elencare, fare il nome (di): *elle a nommé tous ses complices*, ha fatto il nome di tutti i suoi complici || **se nommer**, *v.r.* chiamarsi, nominarsi.

nomogramme [nɔmɔgram], *s.m.* (*mat.*) nomogramma.

nomographie [nɔmɔgrafi], *s.f.* (*mat.*) nomografia.

nomothète [nɔmɔtɛt], *s.m.* (*st.greca*) nomoteta.

non [nɔ̃], *av.* **1.** **no**: « *Connais-tu cette ville?* » « *Non* », « Conosci quella città? » « No »; *ne dire ni oui ni* —, non dire né sì né no; *il paraît que* —, sembra di no; *pour faire cela il faudrait un homme et* — *pas une femme*, per far questo occorrerebbe un uomo e non una donna; *les uns étaient français, les autres* —, gli uni erano francesi, gli altri no; — *qu'il soit malade, mais enfin il a une santé très fragile*, non che sia ammalato, ma ha una salute molto delicata; *mais* —*!*, ma no!; *ah!, ça* —*!*, (*fam.*) questo poi no!; —, *pas possible!*, (*fam.*) no, impossibile!; *je ne te le dirai pas*, —, — *et* —*!*, non te lo dirò, no, no e poi no! || — *plus*, neppure: *je ne sortirai pas ni lui* — *plus*, non uscirò e neppure lui; *toi* — *plus tu n'auras pas de gâteau*, neppure tu avrai il dolce **2.** (*per dare un valore negativo a un ag. o a un p.p.*) **non**: *absences* — *justifiées*, assenze non giustificate; *il y a encore des copies* — *corrigées*, ci sono ancora dei compiti non corretti ♦ *s.m.* **no**: *son* — *est très catégorique*, il suo no è molto categorico.

non-acceptation [nɔnaksɛptasjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) non accettazione.

non-accomplissement [nɔnakɔ̃plismɑ̃], *s.m.* (*comm.*) inadempimento.

non-activité [nɔnaktivite], *s.f.* disponibilità, riserva, posizione ausiliaria: *mettre un fonctionnaire, un officier en* —, mettere in disponibilità, collocare in posizione ausiliaria un funzionario, un ufficiale.

nonagénaire [nɔnaʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* nonagenario.

non-agression [nɔnagrɛsjɔ̃], *s.f.* non aggressione.

non-amortissable, *pl.* **non-amortissables** [nɔnamɔrtisabl], *ag.* (*econ.*) irredimibile.

nonante [nɔnɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* (*usato in Belgio e in Svizzera*) novanta.

nonantième [nɔnɑ̃tjɛm], *ag. num.ord.* e *s.m.* (*usato in Belgio e in Svizzera*) novantesimo.

non-belligérance [nɔ̃bɛlliʒerɑ̃:s], *s.f.* (*dir. internazionale*) non belligeranza.

nonce [nɔ̃:s], *s.m.* (*eccl.*) nunzio.

nonchalamment [nɔ̃ʃalamɑ̃], *av.* **1.** con noncuranza **2.** indolentemente; svogliatamente.

nonchalance [nɔ̃ʃalɑ̃:s], *s.f.* **1.** noncuranza; indifferenza: *ne remplir un devoir qu'avec* —, adempiere un dovere con trascuratezza, con noncuranza; *se conduire avec une* — *affectée*, comportarsi con una indifferenza ostentata **2.** svogliatezza; trascuratezza: *il ne remplit son devoir qu'avec* —, fa quello che deve fare, ma con svogliatezza **3.** mollezza, indolenza; languore (*m.*).

nonchalant [nɔ̃ʃalɑ̃], *f.* **nonchalante** [nɔ̃ʃalɑ̃:t], *ag.*

1. indifferente, incurante: *répondre d'une façon nonchalante*, rispondere con noncuranza **2.** svogliato, indolente; trascurato: *il est — à l'étude*, è svogliato nello studio; *il est — à sa tâche*, fa quel che deve fare senza impegno **3.** languido, molle ♦ *s.m.* apatico.

nonchaloir [nɔ̃ʃalwa:r], *s.m.* (*ant. poet.*) languore.

nonciature [nɔ̃sjaty:r], *s.f.* (*eccl.*) nunziatura.

non-combattant, *pl.* **non-combattants** [nɔ̃kɔ̃batɑ̃], *ag.* e *s.m.* non combattente.

non-comparant, *pl.* **non-comparants** [nɔ̃kɔ̃parɑ̃], *f.* **non-comparante** [nɔ̃kɔ̃parɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) contumace.

non-conducteur, *pl.* **non-conducteurs** [nɔ̃kɔ̃dyktœ:r], *s.m.* (*fis.*) isolante.

non-conformisme [nɔ̃kɔ̃fɔrmism], *s.m.* nonconformismo.

non-conformiste, *pl.* **non-conformistes** [nɔ̃kɔ̃fɔrmist], *ag.* e *s.m.* e *f.* nonconformista.

non-conformité [nɔ̃kɔ̃fɔrmite], *s.f.* (*comm.*) mancata conformità.

non-contradiction [nɔ̃kɔ̃tradiksjɔ̃], *s.f.* non contraddizione.

non-cotation [nɔ̃kɔtasjɔ̃], *s.f.* (*Borsa*) mancata quotazione.

non-coupé, *pl.* **non-coupés** [nɔ̃kupe], *ag.* (*di libro*) intonso.

none [nɔn], *s.f.* (*st. romana eccl.*) nona.

non-engagement [nɔnɑ̃gaʒmɑ̃], *s.m.* disimpegno.

nones [nɔn], *s.f. pl.* (*st.romana*) none.

non-être [nɔnɛ:tr], *s.m.* (*fil.*) non essere.

non-euclidien, *pl.* **non-euclidiens** [nɔnøklidjɛ̃], *f.* **non-euclidienne** [nɔnøklidjɛn], *ag.* non euclideo.

non-exécution [nɔnɛgzekysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) inadempimento (*m.*).

non-existence [nɔnɛgzistɑ̃:s], *s.f.* (*fil.*) non esistenza.

non-explosé, *pl.* **non-explosés** [nɔnɛksploze], *ag.* inesploso.

non franco de port [nɔ̃frɑ̃kodpo:r], *av.* senza franchigia di porto.

nonidi [nɔnidi], *s.m.* (*st.francese*) nonodì (nono giorno nella decade del calendario repubblicano).

non-intervention [nɔnɛ̃tɛrvɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*pol.*) non intervento (*m.*).

non-interventionniste, *pl.* **non-interventionnistes** [nɔnɛ̃tɛrvɑ̃sjɔnist], *ag.* (*pol.*) non interventistico ♦ *s.m.* (*pol.*) non interventista.

nonius [nɔnjys], *s.m.* (*strum.*) nonio.

non-jouissance [nɔ̃ʒwisɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) non godimento (*m.*).

non-lieu [nɔ̃ljø], *s.m.* (*dir.*) non luogo (a procedere).

non-livraison [nɔ̃livrɛzɔ̃], *s.f.* mancata consegna.

non-migrateur, *pl.* **non-migrateurs** [nɔ̃migratœ:r], *f.* **non-migratrice** [nɔ̃migratris], *ag.* (*di uccello*) stanziale.

non-moi [nɔ̃mwa], *s.m.* (*fil.*) non-io.

non-nanti, *pl.* **non-nantis** [nɔ̃nɑ̃ti], *s.m.* nullatenente.

nonne [nɔn], *s.f.* (*ant. scherz.*) monaca.

nonnette [nɔnɛt], *s.f.* **1.** (*ant. scherz.*) monachella **2.** (*cuc.*) piccolo pan pepato (di forma rotonda) **3.** (*zool. pop.*) cincia bigia.

nonobstant [nɔnɔpstɑ̃], *prep.* (*ant.*) nonostante: *ce —*, ciò nonostante, nonostante ciò ♦ *av.* (*ant. letter.*) tuttavia || **nonobstant que**, *l.cong.* (*ant.*) nonostante che.

non-paiement [nɔ̃pɛmɑ̃], *s.m.* mancato pagamento.

nonpareil, *f.* **nonpareille** [nɔ̃parɛ:j], *ag.* (*ant.*) ineguagliabile || **nonpareille**, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*tip.*) nonpariglia **2.** confettino (*m.*) **3.** nastrino (*m.*).

non-payé, *pl.* **non-payés** [nɔ̃pɛje], *ag.* insoluto.

non-préméditation [nɔ̃premeditasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) preterintenzionalità.

non-recevable, *pl.* **non-recevables** [nɔ̃rəsvabl], *ag.* (*dir.*) irricevibile.

non-recevoir [nɔ̃rəsvwa:r], *s.m. fin de —*, (*dir.*) diniego di giustizia.

non-réussite [nɔ̃reysit], *s.f.* cattiva riuscita.

non-sens [nɔ̃sɑ̃:s], *s.m.* (*pl.invar.*) assurdità (*f.*), nonsenso.

nontronnais [nɔ̃trɔnɛ], *f.* **nontronnaise** [nɔ̃trɔnɛ:z], *ag.* di Nontron || **Nontronnais**, *s.m.* abitante di Nontron.

nonuple [nɔnypl], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) nonuplo.

non-usage [nɔnyza:ʒ], *s.m.* non uso.

non-valeur, *pl.* **non-valeurs** [nɔ̃valœ:r], *s.f.* **1.** bene non valutabile, improduttivo: *terres en —*, terre improduttive **2.** (*comm.*) attivo irrealizzabile; credito da svalutare; garanzia senza valore: *fonds de —*, fondi di svalutazione e rischi; *marchandises (de) —*, merci invendibili **3.** (*fig.*) nullità: *ce garçon est une véritable —*, quel ragazzo è una vera nullità.

non-violence [nɔ̃vjɔlɑ̃:s], *s.f.* (*pol.*) non violenza.

nopal, *pl.* **nopals** [nɔpal], *s.m.* (*bot.*) nopale.

Norbert [nɔrbɛ:r], *no.pr.m.* Norberto.

nord [nɔ:r], *s.m.* **1.** nord: *le — géographique, le — magnétique*, il nord geografico, il nord magnetico; *le chemin va vers le —*, la strada porta al nord; *jardin exposé au —*, giardino esposto a nord, a settentrione || *le vent du —*, il vento del nord || *perdre le —*, (*fam.*) perdere la bussola **2.** *Nord*, (*geog.*) Nord: *les villes du Nord de l'Italie*, le città del Nord d'Italia; *l'Italie du Nord*, l'Italia del Nord || *il a des parents dans le Nord de la France*, ha dei parenti nella Francia settentrionale ♦ *ag.* settentrionale, del Nord: *les côtes — de la France*, le coste settentrionali della Francia; *latitude —*, latitudine nord || *le Pôle —*, il Polo Nord || *le Cap Nord*, (*geog.*) Capo Nord.

nord-africain, *pl.* **nord-africains** [nɔrafrikɛ̃], *f.* **nord-africaine** [nɔrafrikɛn], *ag.* e *s.m.* nordafricano.

nord-américain, *pl.* **nord-américains** [nɔramerikɛ̃], *f.* **nord-américaine** [nɔramerikɛn], *ag.* e *s.m.* nordamericano.

nord-est [nɔrɛst], *s.m.* nord-est ♦ *ag.* di nord-est.

nordique [nɔrdik], *ag.* nordico.

nordir [nɔrdi:r], *v.i.* (*di vento*) spostarsi verso nord.

nordiste [nɔrdist], *s.m.* (*st.americana*) nordista.

nord-ouest [nɔrwɛst], *s.m.* **1.** nord-ovest **2.** (*vento*) maestrale ♦ *ag.* di nord-ovest.

nordouester [nɔrwɛste], *v.i.* (*mar.*) maestraleggiare.

noria [nɔrja], *s.f.* (*tec.*) noria.

Norique [nɔrik], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Norico.

normal [nɔrmal], *pl.* **normaux** [nɔrmo], *ag.* **1.** normale: *une personne normale*, una persona normale; *ne pas être dans un état —*, non essere in condizioni normali || *solution normale*, (*chim.*) soluzione normale **2.** (*geom.*) normale, perpendicolare **3.** *école normale*, istituto magistrale || **normale**, *s.f.* **1.** norma, regola; normalità: *une intelligence au-dessus de la —*, un'intelligenza al di sopra della media **2.** (*geom.*) (retta) perpendicolare, normale **3.** (*statistica*) moda, valore prevalente.

normalement [nɔrmalmɑ̃], *av.* normalmente.

normalien [nɔrmaljɛ̃], *s.m.* **1.** studente magistrale **2.** studente dell'Ecole Normale Supérieure || **normalienne** [nɔrmaljɛn], *s.f.* **1.** studentessa magistrale **2.** studentessa dell'Ecole Normale Supérieure.

normalisation [nɔrmalizasjɔ̃], *s.f.* **1.** normalizzazione **2.** (*econ.*) standardizzazione.

normaliser [nɔrmalize], *v.t.* **1.** normalizzare **2.** (*econ.*) standardizzare.

normalité [nɔrmalite], *s.f.* normalità.

normand [nɔrmɑ̃], *f.* **normande** [nɔrmɑ̃:d], *ag.* normanno || *réponse normande*, (*fig.*) risposta ambigua ♦ *s.m.* (*dialetto*) normanno || **Normand**, *s.m.* (*abitante*) normanno || *répondre en —*, (*fig.*) non dir né sì né no || *un — a son dit et son dédit*, mancar di parola come un normanno.

Normandie [nɔrmɑ̃di], *no.pr.f.* (*geog.*) Normandia.

normatif [nɔrmatif], *f.* **normative** [nɔrmati:v], *ag.* normativo.

norme [nɔrm], *s.f.* **1.** norma: *— juridique*, norma giuridica **2.** norma, regola; normalità: *s'écarter de la —*, staccarsi dalla norma **3.** (*econ.*) standard (*m.*): *objet conforme aux normes*, oggetto conforme allo standard.

normographe [nɔrmɔgraf], *s.m.* (*tec.*) normografo.
Nornes [nɔrn], *no.pr.f.pl.* (*mit. scandinava*) Norne.
norois [nɔrwa], *f.* **noroise** [nɔrwa:z], *ag.* **1.** (*ant.*) nordico **2.** (*ant.*) normanno **3.** (*linguistica*) nordico antico: *un texte* —, un testo in antico nordico ♦ *s.m.* (*linguistica*) antico nordico.
norois, noroît [nɔrwa], *s.m.* (*argot mar.*) maestrale.
norrain [nɔrɛ̃], *f.* **norraine** [nɔrɛn], *ag.* norreno.
norrois [nɔrwa], *s.m.* (*linguistica*) nordico, lingua norrena.
Norvège [nɔrvɛ:ʒ], *no.pr.f.* (*geog.*) Norvegia.
norvégien [nɔrveʒjɛ̃], *f.* **norvégienne** [nɔrveʒjɛn], *ag.* norvegese ♦ *s.m.* (*lingua*) norvegese || **Norvégien,** *s.m.* (*abitante*) norvegese.
nos [no; noz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss. 1ª persona pl.* (*pl.* di **notre**) nostri; nostre.
nosographie [nozɔgrafi], *s.f.* (*med.*) nosografia.
nosologie [nozɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) nosologia.
nosologique [nozɔlɔʒik], *ag.* nosologico.
nosseigneurs [nosɛɲœ:r], *s.m.pl. V.* **monseigneur.**
nostalgie [nɔstalʒi], *s.f.* **1.** nostalgia; rimpianto (*m.*): — *du pays*, nostalgia del proprio paese **2.** malinconia: *regard plein de* —, sguardo pieno di malinconia.
nostalgique [nɔstalʒik], *ag.* nostalgico.
nostocacées [nɔstɔkase], *s.f.pl.* (*bot.*) nostocacee.
nota [nɔta], **nota bene** [nɔtabene], *s.m.* notabene, nota (*f.*).
notabilité [nɔtabilite], *s.f.* **1.** notabilità **2.** notabile (*m.*); maggiorente (*m.*).
notable [nɔtabl], *ag.* notevole: *c'est un fait* —, è un fatto notevole; *il est* — *que...*, è notevole il fatto che... ♦ *s.m.* notabile, maggiorente: *les notables de la ville*, i notabili della città || *Assemblée des Notables*, (*st.francese*) Assemblea dei Notabili.
notablement [nɔtabləmɑ̃], *av.* notevolmente.
notaire [nɔtɛ:r], *s.m.* notaio: *clerc de* —, praticante notaio; *chambre des notaires*, collegio notarile || — *apostolique*, (*st.francese*) notaio apostolico || *par-devant* —, (*dir.*) dinanzi a notaio.
notairesse [nɔtɛrɛs], *s.f.* moglie di notaio.
notamment [nɔtamɑ̃], *av.* segnatamente, particolarmente.
notarial [nɔtarjal], *pl.* **notariaux** [nɔtarjo], *ag.* notarile; che concerne il notariato.
notariat [nɔtarja], *s.m.* notariato.
notarié [nɔtarje], *ag.* notarile; redatto da notaio: *acte* —, (*dir.*) atto notarile.
notation [nɔtasjɔ̃], *s.f.* notazione (*in tutti i significati*).
note [nɔt], *s.f.* **1.** nota, appunto (*m.*); annotazione, postilla: *texte avec* (*des*) *notes*, testo annotato; *cahier de notes*, quaderno per appunti; *prendre des notes*, prendere appunti; *prendre* — *d'une adresse*, prender nota di un indirizzo; *tenir* — *de*, tener nota di; *nous avons pris bonne* — *du contenu de votre lettre*, abbiamo preso nota del contenuto della vostra lettera || — *courante*, (*tip.*) nota (a piede di pagina); — *marginale*, (*tip.*) postilla; — *biographique*, nota biografica; — *du traducteur*, nota del traduttore || — *de couverture*, (*assicurazioni*) polizza provvisoria || *notes d'audience*, (*dir.*) verbale di udienza || — *d'infamie*, (*st.dir.*) marchio d'infamia **2.** (*mus.*) nota: — *basse*, *grave*, nota bassa, grave; *lire les notes*, leggere le note; *donner la* —, dare il la; *une fausse* —, una stecca, una stonatura **3.** (*fig.*) nota, tocco (*m.*); tono (*m.*), accento (*m.*): *des souliers bleus avec une robe noire sont une fausse* —, le scarpe blu con un vestito nero stonano; *les fleurs rouges mettent une* — *vive dans le tableau*, i fiori rossi mettono una nota vivace nel quadro; *il y avait une* — *de regret dans sa voix*, c'era una nota di rimpianto nella sua voce; *il a trouvé la* — *juste*, ha trovato il tono adatto || *changer de* —, cambiar musica, disco || *forcer la* —, calcar la mano || *mets-toi en noir pour la première, tu seras dans la* —, mettiti in nero alla prima, sarai a posto **4.** lista, nota: *fais-moi la* — *de ce que je dois acheter*, fammi la lista di quello che devo comperare **5.** conto (*m.*); nota; (*del gas, elettricità, ecc.*) bolletta: *une* — *salée*, un conto salato; *la* — *d'honoraires du médecin*, la notula del medico; *payer la* — *du pharmacien*, pagare il conto del farmacista **6.** (*a scuola*) voto (*m.*): *il a eu une bonne* — *en maths*, ha avuto un buon voto in matematica; *mettre une* — *à un devoir*, classificare un compito **7.** nota, comunicazione; comunicato (*m.*): — *diplomatique*, nota diplomatica; *passer une* — *de rectification*, (*di giornale*) pubblicare una rettifica **8.** (*mil.*) bollettino (*m.*) **9.** nota informativa (di un funzionario, ecc.): *c'est une très bonne* —, *une très mauvaise* — *pour lui*, (*fig.*) è una cosa che gli gioverà, gli nuocerà molto.
noter [nɔte], *v.t.* **1.** notare, annotare: — *qq.ch. dans un cahier*, annotare ql.co. in un quaderno || — *un air*, (*mus.*) scrivere un'aria **2.** notare, osservare **3.** classificare: — *un devoir*, classificare un compito; *ce professeur note très durement*, questo professore è molto tirato nei voti.
notice [nɔtis], *s.f.* **1.** avvertenza: *lis attentivement la* — *sur le flacon*, leggi attentamente le avvertenze sul flacone || — *de l'éditeur*, avvertenza dell'editore || — *d'entretien*, (*aut.*) libretto d'uso e manutenzione **2.** notizia, cenno (*m.*): *notices biographiques, historiques*, cenni biografici, storici.
notificatif [nɔtifikatif], *f.* **notificative** [nɔtifikati:v], *ag.* notificatore: *lettre notificative*, lettera notificatrice.
notification [nɔtifikasjɔ̃], *s.f.* notifica.
notifier [nɔtifje], *v.t.* notificare.
notion [nɔsjɔ̃], *s.f.* nozione || *notions de géométrie*, (*come titolo*) elementi di geometria || *perdre la* — *du temps*, perdere la nozione del tempo.
notionnel, *f.* **notionnelle** [nɔsjɔnɛl], *ag.* nozionale.
notoire [nɔtwa:r], *ag.* notorio: *le fait est* —, è un fatto notorio; *il est* — *que...*, è notorio che...
notoirement [nɔtwarmɑ̃], *av.* notoriamente.
notonecte [nɔtɔnɛkt], *s.f.* (*zool.*) notonetta.
notoriété [nɔtɔrjete], *s.f.* **1.** notorietà: *il est de* — *publique que...*, è notorio che... || *acte de* —, (*dir.*) atto di notorietà **2.** fama, notorietà: *ce livre lui a donné de la* —, quel libro lo ha reso famoso; *la* — *d'un artiste*, la notorietà di un artista.
notre [nɔtr], *pl.* **nos** [no; noz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss. 1ª persona pl.* nostro, nostra: — *ambassadeur*, il nostro ambasciatore; — *lettre*, la nostra lettera; — *dernier voyage*, l'ultimo nostro viaggio; *nos journaux*, i nostri giornali; *tous nos amis*, tutti i nostri amici; *nos idées à nous*, le nostre idee; *c'est une de nos plus grandes joies*, è una delle nostre gioie più grandi.
nôtre [no:tr], *pron.poss. 1ª persona pl.* (il) nostro; (la) nostra: *sa mère et la* —, sua madre e la nostra; *vos idées et les nôtres s'accordent sur ce point*, le vostre idee e le nostre concordano su questo punto; *ses amis et les nôtres ne se connaissent pas*, i suoi e i nostri amici non si conoscono ♦ *s.m.* **1.** il nostro, ciò che è nostro **2.** *pl.* i nostri (genitori, amici, ecc.): *voulez-vous être des nôtres demain soir?*, volete essere dei nostri domani sera? ♦ *ag.poss. 1ª persona pl.* (*arc.*) nostro, nostra.
Notre-Dame [nɔtrədam], *s.f.* Nostra Signora: — *de Lourdes*, Nostra Signora, la Madonna di Lourdes.
Notre-Seigneur [nɔtrəsɛɲœ:r], *s.m.* Nostro Signore.
notule [nɔtyl], *s.f.* postilla.
notus [nɔtys], *s.m.* noto (vento del sud).
nouage [nwa:ʒ], *s.m.* (*rar.*) annodamento, annodatura (*f.*).
nouaison [nwɛzɔ̃], *s.f.* (*bot.*) allegamento (*m.*), allegazione.
nouba [nuba], *s.f.* « nouba » (musica dei reggimenti di fucilieri nordafricani) || *faire la* —, (*pop.*) far baldoria.
noue[1] [nu], *s.f.* (*edil.*) **1.** compluvio (*m.*); conversa; canale di impluvio **2.** embrice (*m.*).
noue[2], *s.f.* (*agr.*) marcita.
noué [nwe], *ag.* **1.** annodato; legato: *fil* —, filo annodato; *cheveux noués derrière la tête*, capelli annodati dietro la testa || *une intrigue bien nouée*, un intreccio ben congegnato || *articulation nouée*, articolazione legata; *goutte nouée*, gotta deformante; *enfant* —, bambino rachitico || *personne nouée*, persona (emotiva-

mente) bloccata; *sensibilité nouée*, sensibilità inaridita; *intelligence nouée*, intelligenza tarda, ottusa **2.** (*fig.*) contratto, chiuso: *avoir l'estomac* —, avere lo stomaco chiuso; *avoir la gorge nouée*, avere un nodo alla gola **3.** *chienne nouée*, (*caccia*) cagna pregna **4.** (*arald.*) annodato.

nouement [numɑ̃], *s.m.* **1.** *V.* **nouage 2.** (*bot.*) allegamento, allegagione (*f.*) **3.** — *de l'aiguillette*, (*occultismo*) legatura (*f.*).

nouer [nwe], *v.t.* **1.** annodare, allacciare (*anche fig.*): — *sa cravate*, annodare la cravatta, fare il nodo alla cravatta; — *ses chaussures*, allacciarsi le scarpe; — *une amitié, une liaison*, allacciare un'amicizia, una relazione; — *conversation avec qqn.*, attaccare discorso con qlcu. || — *un complot*, ordire un complotto || — *l'action d'un drame*, intrecciare l'azione di un dramma || *la goutte noue les articulations*, la gotta lega le giunture || *un sanglot lui noue la gorge*, un singhiozzo gli chiude la gola || — *l'aiguillette*, (*occultismo*) fare la legatura **2.** legare: — *une gerbe de fleurs avec une ficelle*, legare un fascio di fiori con uno spago || — *une veine*, (*chir.*) legare una vena ♦ *v.i.* (*bot.*) allegare: *les fruits ont bien noué*, i frutti hanno allegato bene || **se nouer**, *v.r.* **1.** annodarsi, allacciarsi: *le lierre se noue à l'arbre*, l'edera s'allaccia al tronco || *cet enfant se noue*, questo bambino sta diventando rachitico **2.** (*bot.*) allegare.

nouet [nwɛ], *s.m.* sacchetto di tela per infusioni.

nouette [nwɛt], *s.f.* (*edil.*) embrice (*m.*).

noueux [nwø], *f.* **noueuse** [nwø:z], *ag.* nodoso.

nougat [nuga], *s.m.* **1.** (*cuc.*) torrone, mandorlato; croccante || *c'est du* —*!*, (*fig. ant.*) è una leccornia! **2.** panello (per bestiame) **3.** *pl.* (*argot*) piedi, fette (*f.*).

nougatine [nugatin], *s.f.* torrone ricoperto di cioccolato.

nouille [nu:j], *s.f.* **1.** *pl.* fettuccine, tagliatelle **2.** (*fam. pop.*) pappa molle; smidollato (*m.*): stupido (*m.*).

noulet [nulɛ], *s.m.* (*edil.*) **1.** canale di scolo **2.** capriata (*f.*).

Nouméa [numea], *no.pr.f.* (*geog.*) Numea.

noumène [numɛn], *s.m.* (*fil.*) noumeno.

nounou [nunu], *s.f.* (*nel linguaggio infantile*) nutrice.

nouraghe [nurag], *s.m.* *V.* **nuraghe.**

nourrain [nurɛ̃], *s.m.* pesciolino.

nourri [nuri], *ag.* **1.** nutrito (*anche fig.*) || *un pensionnaire logé et* —, un ospite a pensione completa || *un gigot* — *d'ail*, (*cuc.*) un cosciotto steccato d'aglio **2.** cresciuto, allevato: *il a été* — *dans le culte du travail*, è cresciuto nel culto del lavoro **3.** (*arald.*) nutrito.

nourrice [nuris], *s.f.* **1.** balia; nutrice: — *au sein*, balia bagnata; — *sèche*, balia asciutta; *être en* —, essere a balia; (*fig.*) avere ancora il latte sulle labbra; *mettre, placer un enfant en* —, mettere, dare un bambino a balia || *elle a quarante ans sans compter les mois de* —, (*scherz.*) ha quarant'anni più quelli della balia **2.** (*tec.*) alimentatore (*m.*) **3.** bidone (*m.*); serbatoio (*m.*): — *d'essence*, bidone di benzina (di riserva).

nourricerie [nurisri], *s.f.* **1.** allevamento dei bachi da seta; camera di allevamento (per bachi da seta) **2.** luogo in cui si tengono gli animali all'ingrasso.

nourricier [nurisje], *f.* **nourricière** [nurisjɛ:r], *ag.* **1.** almo; fecondo **2.** (*père*) —, balio; padre adottivo, putativo.

nourrir [nuri:r], *v.t.* **1.** nutrire (*anche fig.*); alimentare (*anche fig.*): *le malade était nourri par phléboclyses*, il malato era nutrito con fleboclisi; *la sève nourrit l'arbre*, la linfa nutre l'albero; *le lait nourrit*, il latte nutre; *la lecture nourrit l'esprit*, la lettura nutre lo spirito; — *la haine de qqn.*, (*ant. letter.*) alimentare l'odio di qlcu. || *je nourrissais l'espoir de le revoir*, nutrivo la speranza di rivederlo **2.** dar da mangiare (a), cibare, nutrire: — *qqn. de viande*, cibare qlcu. di carne; — *les bestiaux*, dar da mangiare al bestiame || *cette pension loge et nourrit quinze personnes*, questa pensione dà vitto e alloggio a quindici persone **3.** allattare: — *un enfant au biberon, au sein*, allattare un bambino col poppatoio, al seno **4.** (*ant.*) allevare, nutrire: — *qqn. dans les bons principes*, allevare qlcu. secondo buoni principi || — *un serpent dans son sein*, scaldare una serpe in seno **5.** (*ant.*) generare, produrre: *l'un des plus grands hommes que la France ait nourris*, uno dei più grandi uomini che la Francia abbia generato || **se nourrir**, *v.r.* nutrirsi (*anche fig.*): *se* — *de légumes*, nutrirsi di verdure; *se* — *d'illusions*, nutrirsi d'illusioni || *son travail lui fournit juste de quoi se* —, il suo lavoro gli dà appena di che vivere.

nourrissage [nurisa:ʒ], *s.m.* allevamento di bestiame.

nourrissant [nurisɑ̃], *f.* **nourrissante** [nurisɑ̃:t], *ag.* nutriente.

nourrisseur [nurisœ:r], *s.m.* allevatore di bestiame || — *automatique*, (*macchina*) mangiatoia automatica.

nourrisson [nurisɔ̃], *s.m.* **1.** lattante, poppante; neonato **2.** (*poet.*) pupillo.

nourriture [nurity:r], *s.f.* **1.** nutrimento (*m.*) (*anche fig.*); cibo (*m.*), alimento (*m.*) (*anche fig.*): *chercher sa* —, procurarsi il cibo; *il a sa* — *assurée*, ha il pane assicurato; *l'Eucharistie est la* — *de l'âme*, l'Eucarestia è il cibo dell'anima || *être porté sur la* —, essere un mangione **2.** vitto (*m.*): *nous dépensons beaucoup pour la* —, spendiamo molto per il vitto; *comment est la* — *dans ce restaurant?*, come si mangia in questo ristorante? **3.** nutrizione; alimentazione: — *solide, liquide*, alimentazione solida, liquida; *manque de* —, denutrizione **4.** (*ant.*) educazione; allevamento (*m.*) (di bestiame, ecc.) **5.** (*ant.*) allattamento (*m.*).

nous [nu; nuz *davanti a vocale o* h *muta*], *pron.pers. 1ª persona pl.* **1.** *sogg. e compl. retto da prep.* **noi**: *nous-mêmes*, noi stessi; *nous-autres*, noialtri; *il s'est adressé à* —, si è rivolto a noi **2.** (*uso impers.*) **noi, si**: *quand* — *considérons que...*, quando consideriamo che... **3.** *compl.ogg. e compl. di termine* **ci**: *il* — *parle*, egli ci parla; *il* — *regarde*, egli ci guarda; *donne-le-nous*, daccelo **4.** (*nella coniugazione riflessiva o pronominale*) **ci**; **ce**: *assoyons-nous ici*, sediamoci qui; *allons-nous-y*, andiamoci; *nous* — *addressons à vous*, ci rivolgiamo a voi; *allons-nous-en*, andiamocene.

nouure [nwy:r], *s.f.* **1.** (*med.*) nodosità rachitica **2.** (*bot.*) l'allegare, allegagione, allegamento (*m.*).

nouveau [nuvo], *davanti a vocale o* h *muta* **nouvel** [nuvɛl]; *pl.* **nouveaux** [nuvo], *f.* **nouvelle** [nuvɛl], *ag.* **1.** nuovo: *des théories nouvelles*, delle nuove teorie; *un homme* —, un uomo nuovo; *les nouveaux riches*, i nuovi ricchi; *les nouveaux venus*, i nuovi venuti; *les nouveaux élus*, i neo-eletti; *il est* — *dans le métier*, è nuovo del mestiere; *il présente les choses sous un aspect* —, presenta le cose sotto un nuovo aspetto; *ça alors, c'est* —*!*, questa poi è nuova! || *le Nouvel An*, l'Anno Nuovo || *la nouvelle lune*, la luna nuova, novilunio || *le Nouveau Testament*, il Nuovo Testamento || *le Nouveau Monde*, il Nuovo Mondo || *Art* —, liberty, stile floreale; *style* —, stile liberty, floreale || *tout beau, tout* —, (*prov.*) ciò che è nuovo è sempre bello **2.** altro, nuovo: *pour sortir elle a mis une nouvelle robe*, per uscire ha messo un altro vestito; *il a acheté une nouvelle voiture*, ha comperato una nuova automobile; *il restera là jusqu'à nouvel ordre*, ci rimarrà fino a nuovo ordine **3.** novello: *les nouveaux mariés*, i novelli sposi; *des pommes de terre nouvelles*, patate novelle || *un* — *César*, un novello Cesare ♦ *s.m.* nuovo: *il a le goût du* —, gli piacciono le novità; *qu'y a-t-il de* —*?* (o *quoi de* —*?*), che c'è di nuovo?; *voilà du* —*!*, questa poi è nuova!; *il y a du* — *dans l'affaire*, c'è qualcosa di nuovo nella faccenda ♦ *av.* appena, da poco tempo: *des œufs nouveaux pondus*, uova fresche || **de nouveau**, *l.av.* di nuovo, nuovamente || **à nouveau**, *l.av.* daccapo, dal principio: *examiner à* — *une question*, riesaminare un problema partendo da zero.

Nouveau-Mexique [nuvomɛksik], *no.pr.m.* (*geog.*) Nuovo Messico.

nouveau-né, *pl.* **nouveau-nés**, *f.* **nouveau-née** [nuvone], *ag.* e *s.m.* neonato: *des* (*enfants*) *nouveau-nés*, dei bambini appena nati, dei neonati; *un faon* —, un cer-

biatto appena nato || *un livre* —, un libro appena uscito.

nouveauté [nuvote], *s.f.* **1.** novità: *je n'aime pas la* —, non mi piacciono le novità; *tu fumes!, c'est une* —, fumi!, è una novità; *la vitrine du libraire exposait quelques nouveautés*, la vetrina del libraio esponeva alcune novità || *les nouveautés de printemps*, (*moda*) le novità primaverili; *magasin de nouveautés*, negozio di mode; *un costume de haute* —, un vestito all'ultima moda; *être dans la* —, commerciare in articoli di moda **2.** originalità, novità; freschezza: *la* — *de ses idées me frappa*, la novità delle sue idee mi colpì; *enlever à une chose sa* —, togliere a una cosa la sua freschezza.

nouvel [nuvɛl], *ag.* *V.* **nouveau.**

nouvelle [nuvɛl], *s.f.* **1.** notizia: *nouvelles du jour, des journaux*, notizie del giorno, dei giornali; *dernières nouvelles*, ultime notizie; *nouvelles du front*, notizie dal fronte; *il n'a plus donné de ses nouvelles*, non ha più dato notizie di sé; *je suis sans nouvelles de lui*, sono senza sue notizie; *je tiens cette* — *de lui*, sono venuto a saperlo da lui; *prendre, faire prendre des nouvelles d'un malade*, chiedere, mandare a chiedere notizie di un ammalato || *aller aux nouvelles*, andare in cerca di notizie || *être à la source des nouvelles*, essere informato per primo || *aux dernières nouvelles le malade était agonisant*, secondo le ultime notizie il malato era in agonia || *vous aurez* (o *vous entendrez*) *de mes nouvelles!*, sentirete ancora parlare di me! || *goûtez-en, vous m'en direz des nouvelles!*, assaggi, poi mi dirà! || *ce n'est pas une* —*!*, non è una novità! || *première* —*!*, questa è l'ultima! || *pas de nouvelles, bonnes nouvelles*, (*prov.*) nessuna nuova, buona nuova || *les mauvaises nouvelles ont des ailes*, (*prov.*) le cattive notizie volano **2.** (*lett.*) novella, racconto (*m.*).

Nouvelle-Calédonie [nuvɛlkaledoni], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Caledonia.

Nouvelle-Delhi [nuvɛldeli], *no.pr.m.* (*geog.*) Nuova Delhi (*f.*).

Nouvelle-Ecosse [nuvɛlekos], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Scozia.

Nouvelle-Galles du Sud [nuvɛlgaldysyd], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Galles del Sud.

Nouvelle-Guinée [nuvɛlgine], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Guinea.

Nouvelle-Irlande [nuvɛlirlɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Irlanda.

nouvellement [nuvɛlmɑ̃], *av.* da poco tempo: — *découvert*, scoperto ultimamente; *il est tout* — *arrivé d'Amérique*, è appena arrivato dall'America.

Nouvelle-Orléans [nuvɛlorleɑ̃], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Orléans.

Nouvelles-Hébrides [nuvɛlzebrid], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Nuove Ebridi.

Nouvelle-Zélande [nuvɛlzelɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Zelanda.

Nouvelle-Zemble [nuvɛlzɑ̃:bl], *no.pr.f.* (*geog.*) Nuova Zembia.

nouvelliste [nuvɛlist], *s.m.* **1.** novelliere, novellista **2.** (*ant.*) gazzettiere.

nova [nova], *pl.* **novae** [nove], *s.f.* (*astr.*) nova.

novale [noval], *s.f.* (*letter.*) novale.

Novare [nova:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Novara || *de* —, novarese.

novarois [novarwa], *f.* **novaroise** [novarwa:z], *ag.* novarese || **Novarois**, *s.m.* (*abitante*) novarese.

novateur [novatœ:r], *f.* **novatrice** [novatris], *ag.* e *s.m.* novatore, innovatore.

novatien [novasjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) novazianista.

novation [novasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) novazione.

novelle [novɛl], *s.f.* (*st.dir.*) novella.

novembre [novɑ̃:br], *s.m.* novembre: *en* —, *au mois de* —, in novembre, nel mese di novembre; *le premier, le sept* —, il primo, il sette (di) novembre.

novemdial [novɛmdjal], *s.m.* (*st.romana*) novendiale.

novemdiales [novɛmdjal], *s.f.pl.* (*eccl.*) novendiali (*m.*).

nover [nove], *v.t.* (*dir.*) **1.** novare **2.** rinnovare (un'obbligazione).

novice [novis], *ag.* novellino, inesperto, novizio: *un comédien* —, un attore novellino; *il était* — *dans son travail*, era inesperto nel lavoro || *elle n'est pas* —*!*, non è certo alle prime armi! ♦ *s.m.* **1.** novellino, novizio: *il s'est laissé prendre comme un* —, si è lasciato abbindolare come un novellino **2.** (*eccl.*) novizio **3.** (*mar.*) garzone di bordo, mozzo ♦ *s.f.* (*eccl.*) novizia.

noviciat [novisja], *s.m.* noviziato.

novocaïne [novokain]®, *s.f.* (*farm.*) novocaina®.

noyade [nwajad], *s.f.* annegamento (*m.*), affogamento (*m.*): *périr par* —, morire per annegamento.

noyage [nwaja:ʒ], *s.m.* (*mar.*) allagamento (di una stiva).

noyau, *pl.* **noyaux** [nwajo], *s.m.* **1.** nocciolo: *fruits à* —, frutta con nocciolo || *ce fauteuil est rembourré avec des noyaux de pêche*, è una poltrona durissima **2.** (*scient.*) nucleo: — *atomique*, (*fis.*) nucleo atomico; — *du réacteur*, (*fis.*) nucleo del reattore; — *d'une comète*, (*astr.*) nucleo di una cometa **3.** (*fig.*) nucleo; gruppo: *derniers noyaux de résistance*, ultimi nuclei, focolai di resistenza; — *d'agitateurs*, gruppo di agitatori **4.** (*tec.*) anima (*f.*) **5.** (*edil.*) anima (*f.*); nocciolo: — *d'un escalier à vis*, anima, nocciolo di una scala a chiocciola; — *d'une voûte*, colonna portante di una volta.

noyautage [nwajota:ʒ], *s.m.* (*pol.*) infiltrazione di elementi sobillatori (in una organizzazione sociale o politica).

noyauter [nwajote], *v.t.* (*pol.*) introdurre elementi sobillatori (in un'organizzazione sociale o politica).

noyé [nwaje], *ag.* **1.** annegato, affogato: *il est mort* —, è morto annegato **2.** (*fig.*) immerso (in); pieno (di), coperto (di): *un rôti* — *dans la sauce*, un arrosto che nuota nel sugo; *des yeux noyés de larmes* (o *de pleurs*), occhi pieni di lacrime; *il est* — *de dettes*, è pieno di debiti; *la pièce était noyée dans la pénombre*, la stanza era immersa nella penombra; *le paysage était* — *dans la lumière*, il paesaggio era inondato di luce; *il y avait quelques belles pages noyées dans un tas de banalités*, vi era qualche bella pagina che si perdeva in un mare di banalità **3.** (*fig.*) sperduto, smarrito: *il avait l'air, le regard* —, aveva un'aria, uno sguardo smarrito.

noyer[1] [nwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** annegare, affogare (*anche fig.*): — *ses chagrins dans l'alcool*, annegare i dispiaceri nell'alcool **2.** (*fig.*) sommergere: — *qqn. sous un déluge de mots*, sommergere qlcu. sotto un diluvio di parole **3.** (*fig.*) soffocare: — *une révolte dans le sang*, soffocare una rivolta nel sangue **4.** inondare: — *une mine*, inondare una miniera **5.** diluire, allungare (con acqua) **6.** (*tec.*) accecare, incassare: — *la tête d'une vis*, incassare la testa di una vite **7.** (*pesca*) stancare (il pesce) || **se noyer**, *v.r.* **1.** annegare, affogare, affogarsi: *se* — *dans un verre d'eau*, (*fig.*) annegare in un bicchier d'acqua **2.** (*fig.*) perdersi: *cet orateur s'est noyé dans les digressions*, l'oratore si è perduto in digressioni; *se* — *dans les détails*, perdersi nei particolari || *se* — *dans la débauche*, darsi a vita dissoluta.

noyer[2], *s.m.* noce (albero e legno): *un* — *centenaire*, un noce centenario; *une table de* —, *un lit en* —, un tavolo di noce, un letto in noce.

nozigues [nozig], *pron.pers.* (*pop.*) noi; proprio noi.

nu[1] [ny], *ag.* **1.** nudo, ignudo: — *comme la main, un ver, un petit Saint Jean-Baptiste*, nudo come un verme, come Dio l'ha fatto; *à demi* (o *à moitié*) —, mezzo nudo; *aller torse* —, *pieds nus*, andare a torso nudo, a piedi nudi; *se mettre* —, spogliarsi, denudarsi; *mettre à* —, (*fig.*) mettere a nudo; *montrer son cœur à* —, mostrare a nudo il proprio cuore || *monter un cheval à* —, montare un cavallo a pelo || *à l'œil* —, a occhio nudo || *épée nue*, spada nuda, snudata **2.** (*fig.*) nudo, spoglio; squallido, disadorno: *terre nue*, terra nuda, spoglia; *une pièce nue*, una stanza nuda, disadorna; *un style* —, uno stile nudo, disadorno **3.** (*fig.*) nudo, semplice; senza aggiunte: *la vérité toute nue*, la nuda verità, la verità nuda e cruda || *nue propriété*, (*dir.*) nuda proprietà.

nu[2], *s.m.* (*tredicesima lettera dell'alfabeto greco*) ni.

nuage [nɥa:ʒ], *s.m.* nube (*f.*), nuvola (*f.*) (*anche fig.*): *ciel chargé de nuages orageux,* cielo carico di nubi minacciose; — *de fumée, de poussière,* nube di fumo, di polvere; — *de mouches,* nugolo di mosche; *mettre un — de lait dans le thé,* mettere un velo di latte nel tè; *visage, front sans nuages,* viso, fronte senza nubi; *bonheur sans nuages,* felicità senza nubi; *ce ne sont que des nuages passagers,* (*fig.*) sono solo nubi passeggere || *se perdre* (o *être*) *dans les nuages,* avere la testa tra le nuvole, vivere tra le nuvole.

nuageux [nɥaʒø], *f.* **nuageuse** [nɥaʒø:z], *ag.* nuvoloso, nebuloso (*anche fig.*).

nuance [nɥɑ̃:s], *s.f.* **1.** sfumatura (*anche fig.*) **2.** (*mus.*) sfumatura.

nuancé [nɥɑ̃se], *ag.* **1.** sfumato: *une couleur nuancée,* un colore sfumato **2.** (*fig.*) velato; garbato: *il a prononcé un discours extrêmement —,* ha pronunciato un discorso assai garbato **3.** (*mus.*) sfumato.

nuancer [nɥɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** sfumare: — *les couleurs,* sfumare i colori **2.** (*fig.*) esprimere con garbo; attenuare: — *sa pensée,* esprimere con garbo il proprio pensiero; *tâchez de — vos expressions,* cercate di attenuare un po' le vostre parole **3.** (*mus.*) sfumare || **se nuancer,** *v.r.* (*rar.*) sfumare: *le rose se nuançait de lilas,* il rosa sfumava nel lilla.

Nubie [nybi], *no.pr.f.* (*geog.*) Nubia.

nubien [nybjɛ̃], *f.* **nubienne** [nybjɛn], *ag.* nubiano || **Nubien,** *s.m.* (*abitante*) nubiano.

nubile [nybil], *ag.* in età da marito: *fille —,* ragazza in età da marito || *âge —,* (*dir.*) età matrimoniale.

nubilité [nybilite], *s.f.* **1.** età matrimoniale; capacità di contrarre matrimonio **2.** nubilato (*m.*).

nu-bras [nybra], *ag. invar.* con le braccia nude.

nucelle [nysɛl], *s.f.* (*bot.*) nocella, nucella.

nucléaire [nykleɛ:r], *ag.* (*biol. fis.*) nucleare.

nuclée [nykle], *ag.* (*biol.*) nucleato.

nucléine [nyklein], *s.f.* (*biochimica*) nucleina.

nucléique [nykleik], *ag.* (*biochimica*) nucleico, nucleinico.

nucléole [nykleɔl], *s.m.* (*biol.*) nucleolo.

nucléon [nykleɔ̃], *s.m.* (*fis.*) nucleone.

nucléoprotéide [nykleɔprɔteid], **nucléoprotéine** [nykleɔprɔtein], *s.m.* (*biochimica*) nucleoproteide.

nucléotide [nykleɔtid], *s.m.* (*biochimica*) nucleotide.

nucléus [nykleys], *s.m.* (*anat. paleontologia*) nucleo.

nuclide [nyklid], *s.m.* (*fis.*) nuclide.

nudisme [nydism], *s.m.* nudismo.

nudiste [nydist], *ag.* e *s.m.* e *f.* nudista.

nudité [nydite], *s.f.* **1.** nudità; (*fig.*) nudità, squallore (*m.*) **2.** (*arti*) nudo (*m.*).

nue [ny], *s.f.* (*letter.*) nube, nuvola: *la foudre perce les nues,* la folgore squarcia le nubi || *tomber des nues,* cascare dalle nuvole || *porter, élever qqn. aux nues,* portare qlcu. alle stelle || *être aux nues,* essere al settimo cielo.

nuée [nɥe], *s.f.* **1.** (*letter.*) nembo (*m.*): *Jupiter, rassembleur de nuées,* Giove adunatore di nembi || *nuées ardentes,* (*geol.*) nubi ardenti || — *de Magellan,* (*astr.*) nubi di Magellano **2.** (*fig.*) nugolo (*m.*): *une — de mouches,* un nugolo di mosche.

nue-propriété, *pl.* **nues-propriétés** [nyprɔpriete], *s.f.* (*dir.*) nuda proprietà.

nuer [nɥe], *v.t.* sfumare (un ricamo).

nui [nɥi], *p.p.* di **nuire.**

nuire [nɥi:r] (*coniugato come* conduire, *tranne al p.p.*: nui), *v.i.* nuocere, danneggiare: — *à la réputation de qqn.,* nuocere al buon nome di qlcu.; *c'est un gros défaut qui n'a pas été sans lui —,* è un grosso difetto che gli ha certamente nociuto; *se — à soi-même,* nuocere a se stessi || *trop parler nuit,* (*prov.*) un bel tacer non fu mai scritto || *abondance de bien(s) ne nuit pas,* (*prov.*) meglio troppo che troppo poco.

nuisible [nɥizibl], *ag.* nocivo: *gaz nuisibles,* gas nocivi; *ce climat est — à la santé,* questo clima nuoce alla salute.

nuisiblement [nɥizibləmɑ̃], *av.* (*rar.*) in modo nocivo, nocivamente.

nuit [nɥi], *s.f.* notte: *avez-vous passé une bonne —?,* ha passato una buona notte?; *ce malade ne passera pas la —,* questo malato non passerà la notte; *il a passé une — blanche,* ha passato la notte in bianco; *quelle mauvaise —!,* che nottataccia!; *j'en rêve la —,* me lo sogno di notte; *il part toujours la* (o *de*) *—,* parte sempre di notte; *il se fait —,* si fa notte; *il fait —,* è notte; *à la —* (o *à la — tombante* o *à la tombée de la —*), sul far della notte; *à la — close,* a notte fonda; *au cœur de la —* (o *au milieu de la —*), nel cuore della notte; *en pleine —,* in piena notte; *tard dans la —,* a notte inoltrata; *à la faveur de la —,* col favore della notte || *bonne —!,* buonanotte! || *table de —,* tavolino da notte; *service de —,* turno di notte; *papillon de —,* farfalla notturna || *la — des temps,* (*fig.*) la notte dei tempi || *la — éternelle,* (*fig.*) la notte eterna || *la — porte conseil,* (*prov.*) la notte porta consiglio || *la — tous les chats sont gris,* (*prov.*) di notte tutti i gatti sono bigi.

nuitamment [nɥitamɑ̃], *av.* nottetempo, di notte.

nu-jambes [nyʒɑ̃:b], *ag.invar.* con le gambe nude.

nul, *f.* **nulle** [nyl], *ag.* e *pron. indef.* **nessuno:** — *homme n'est immortel,* nessun uomo è immortale; — *mieux que lui ne pourrait vous renseigner,* nessuno meglio di lui potrebbe darvi informazioni; — *doute que,* nessun dubbio che; *nulle autre profession ne te conviendrait mieux,* nessun'altra professione ti si addirebbe meglio; *je ne l'ai trouvé nulle part,* non l'ho trovato da nessuna parte; *sans — doute,* senza (alcun) dubbio || — *n'est prophète en son pays,* (*prov.*) nessuno è profeta in patria ♦ *ag.qualificativo* **1. nullo:** *le résultat est —,* il risultato è nullo; *faire match —* (o *partie nulle*), (*sport*) pareggiare; *les probabilités de réussite sont à peu près nulles,* le probabilità di riuscita sono pressoché nulle || — *et sans effet,* (*dir.*) nullo e inefficace **2. inetto, incapace:** *un homme —,* un uomo inetto; *cet élève est — en latin,* (*fam.*) quell'allievo è una nullità in latino || **nulle,** *s.f.* (*crittografia*) carattere (*m.*), parola senza valore.

nullement [nylmɑ̃], *av.* niente affatto, per niente: *je n'en ai — envie,* non ne ho punto voglia.

nullité [nyllite], *s.f.* **1.** nullità, persona di nessun valore: *cet homme est une vraie —,* quell'uomo è una vera nullità **2.** incapacità; incompetenza: *la — d'un élève,* l'incapacità di un allievo; *la — d'un dirigeant,* l'incompetenza di un dirigente; *il est d'une — absolue,* è assolutamente incapace **3.** (*dir.*) nullità: — *d'un testament,* nullità di un testamento; *action en —,* azione di nullità.

Numance [nymɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Numanzia.

Numa Pompilius [nymapɔ̃piljys], *no.pr.m.* (*st.*) Numa Pompilio.

numantin [nymɑ̃tɛ̃], *f.* **numantine** [nymɑ̃tin], *ag.* e *s.m.* (*st.*) numantino.

nûment [nymɑ̃], *av.* (*rar.*) apertamente, francamente; schiettamente.

numéraire [nymerɛ:r], *s.m.* numerario: — *d'argent,* valuta d'argento; *payer en —,* pagare in contanti ♦ *ag.* **1.** (*di oro, argento*) monetato **2.** legale: *valeur —,* valore nominale, legale.

numéral [nymeral], *pl.* **numéraux** [nymero], *ag.* e *s.m.* numerale: *adjectif — cardinal,* aggettivo numerale cardinale; *les numéraux ordinaux,* i numerali ordinali.

numérateur [nymeratœ:r], *s.m.* (*mat.*) numeratore.

numération [nymerasjɔ̃], *s.f.* (*mat.*) numerazione: — *décimale,* numerazione decimale; — *écrite, parlée,* numerazione scritta, parlata; — *globulaire,* (*med.*) numerazione globulare.

numérique [nymerik], *ag.* numerico: *calcul —,* calcolo numerico; *force —,* forza numerica.

numériquement [nymerikmɑ̃], *av.* numericamente.

numéro [nymero], *s.m.* **1.** numero: *j'habite au — 5 de la rue La Fayette,* abito al numero 5 di rue La Fayette; *paragraphe — 10,* paragrafo 10; — *de téléphone,* numero di telefono; — *de police* (o *d'immatriculation*) *d'une automobile,* numero di targa di un'automobile;

numéros gagnants, numeri vincenti (di una lotteria); *tirer le bon* —, estrarre il numero vincente; (*fig.*) avere fortuna || *l'ennemi public* — *un*, il nemico pubblico numero uno || *un dîner* — *un*, (*pop.*) un pranzo di prim'ordine || *livre de* —, (*comm.*) registro di carico e scarico **2.** (*di periodico*) numero, fascicolo: — *spécial*, numero speciale; *ancien* —, numero arretrato; — *spécimen*, numero campione; *la fin au prochain* —, la fine al prossimo numero **3.** (*di spettacolo teatrale, di circo*) numero: — *de danse, d'acrobatie*, numero di danza, di acrobazia **4.** (*fig. fam.*) sagoma (*f.*): *c'est un drôle de* — *!*, è una bella sagoma!

numérotage [nymerɔta:ʒ], *s.m.* numerazione (*f.*).

numéroté [nymerɔte], *ag.* numerato.

numéroter [nymerɔte], *v.t.* numerare, contrassegnare con un numero: — *les pages d'un registre*, numerare le pagine di un registro || — *ses abatis*, (*pop.*) contarsi le ossa.

numéroteur [nymerɔtœ:r], *s.m.* (timbro) numeratore.

numide [nymid], *ag.* numidico, numida || **Numide**, *s.m.* (*abitante*) numida.

Numidie [nymidi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Numidia.

numidique [nymidik], *ag.* numidico.

numismate [nymismat], *s.m.* numismatico.

numismatique [nymismatik], *ag.* numismatico ♦ *s.f.* numismatica.

Numitor [nymitɔ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Numitore.

nummulaire [nym*m*ylɛ:r], *s.f.* (*bot.*) nummularia, quattrinella.

nummulite [nym*m*ylit], *s.f.* (*geol.*) nummulite.

nummulitique [nym*m*ylitik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) nummulitico.

nuncupatif [nɔ̃kypatif], *ag. testament* —, (*dir. romano*) testamento nuncupativo.

nuncupation [nɔ̃kypasjɔ̃], *s.f.* (*dir.romano*) nuncupazione.

nundinal [nɔ̃dinal], *pl.* **nundinaux** [nɔ̃dino], *ag.* (*st. romana*) nundinale.

nu-pieds [nypje], *ag. invar.* a piedi nudi.

nu-propriétaire, *pl.* **nus-propriétaires** [nupropriete:r], *s.m.* e *ag.* (*dir.*) titolare di nuda proprietà.

nu-propriété [nuprɔpriete], *s.f.* (*dir.*) nuda proprietà.

nuptial [nypsjal], *pl.* **nuptiaux** [nypsjo], *ag.* nuziale.

nuptialité [nypsjalite], *s.f.* nuzialità.

nuque [nyk], *s.f.* nuca.

nuraghe [nyrag], *pl.* **nuraghes** [nyrag], **nuraghi** [nyragi], *s.m.* (*archeol.*) nuraghe.

nuragique [nyraʒik], *ag.* (*archeol.*) nuragico.

Nuremberg [nyrɛ̃bɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Norimberga (*f.*).

Nurembergeois [nyrɛ̃bɛrʒwa], *s.m.* abitante di Norimberga.

nurse [nœrs], *s.f.* (*ingl.*) bambinaia; balia.

nursery [nœrsri], *s.f.* (*ingl.*) camera dei bambini.

nutation [nytasjɔ̃], *s.f.* (*scient.*) nutazione.

nu-tête [nytɛ:t], *ag. invar.* a testa nuda.

nutricier [nytrisje], *f.* **nutricière** [nytrisjɛ:r], *ag.* (*rar.*) nutritivo, nutriente.

nutritif [nytritif], *f.* **nutritive** [nytriti:v], *ag.* nutritivo.

nutrition [nytrisjɔ̃], *s.f.* **1.** (*biol.*) nutrizione **2.** (*med.*) ricambio (*m.*): *maladies de la* —, malattie del ricambio.

nyctaginacées [niktaʒinase], *s.f.pl.* (*bot.*) nictaginacee.

nyctalope [niktalɔp], *ag.* nictalope ♦ *s.m.* (*med.*) affetto da nictalopia.

nyctalopie [niktalɔpi], *s.f.* (*med.*) nictalopia.

nycthémère [niktemɛ:r], *s.m.* giorno solare.

nylon [nilɔ̃] ®, *s.m.* nailon ®: *bas* (*de*) —, calze di nailon.

nymphe [nɛ̃:f], *s.f.* **1.** (*mit.*) ninfa **2.** (*zool.*) ninfa, crisalide **3.** *pl.* (*anat.*) ninfe.

nymphéa [nɛ̃fea], **nymphée** [nɛ̃fe], *s.m.* (*bot.*) ninfea.

nymphéacées [nɛ̃fease], *s.f.pl.* (*bot.*) ninfacee.

nymphée [nɛ̃fe], *s.m.* (*arch.*) ninfeo.

nymphette [nɛ̃fɛt], *s.f.* (*neol.*) ninfetta.

nymphomane [nɛ̃fɔman], *ag.* e *s.f.* (*med.*) ninfomane.

nymphomanie [nɛ̃fɔmani], *s.f.* (*med.*) ninfomania.

nymphose [nɛ̃fo:z], *s.f.* (*zool.*) ninfosi.

nyonsais [njɔ̃sɛ], **nyonsaise** [njɔ̃sɛ:z], *ag.* di Nyons || **Nyonsais**, *s.m.* abitante di Nyons.

nystagmus [nistagmys], *s.m.* (*med.*) nistagmo.

O

o [o], *s.m.* (*quindicesima lettera dell'alfabeto francese*) o (*m.* o *f.*) || — *comme Oscar*, (*tel.*) o come Otranto.

ô [o], *inter.* oh!: —, *mon Dieu!*, oh, Dio mio!

oaristys [oaristis], *s.f.* (*letter.*) colloquio sentimentale.

oasien [oazjɛ̃], *f.* **oasienne** [oazjɛn], *ag.* dell'oasi, relativo all'oasi ♦ *s.m.* abitante di un'oasi.

oasis [oazis], *s.f.* oasi: *une — de paix*, (*fig.*) un'oasi di pace.

obbligato [obligato], *ag.* (*mus.*) obbligato.

obédience [ɔbedjɑ̃:s], *s.f.* (*eccl.*) obbedienza.

obédiencier [ɔbedjɑ̃sje], *s.m.* (*eccl.*) obbedienziario.

obédientiel, *f.* **obédientielle** [ɔbedjɑ̃sjɛl], *ag.* (*eccl.*) relativo all'obbedienza.

obéir [ɔbɛi:r], *v.i.* ubbidire, obbedire: — *à ses parents*, ubbidire ai genitori; — *à la force*, cedere alla forza; — *aux lois*, ubbidire, sottostare alle leggi; — *aux conventions*, rispettare le convenzioni; — *à sa conscience*, ascoltare la propria coscienza; — *aux moindres désirs de qqn.*, essere pronto a soddisfare i minimi desideri di qlcu.; *il n'obéit qu'à lui-même*, non ascolta che se stesso; — *sans réplique*, ubbidire senza discutere; — *à qqn. en aveugle* (o *aveuglément* o *en esclave*), ubbidire ciecamente a qlcu. || — *au doigt et à l'œil*, filare a bacchetta; *il m'obéira de gré ou de force*, mi ubbidirà con le buone o con le cattive || *ses jambes ne lui obéissaient plus*, le gambe non gli ubbidivano più || *le cheval obéit au mors*, il cavallo ubbidisce al morso || — *à la barre*, (*mar.*) ubbidire al timone ♦ *v.t.* (*rar.*) ubbidire, obbedire; rispettare.

obéissance [ɔbeisɑ̃:s], *s.f.* ubbidienza, obbedienza: *exiger de qqn. l'—*, esigere ubbidienza da qlcu.; *imposer l'— à qqn.*, costringere qlcu. all'ubbidienza.

obéissant [ɔbeisɑ̃], *f.* **obéissante** [ɔbeisɑ̃:t], *ag.* ubbidiente, obbediente; docile; disciplinato: *un enfant —*, un bambino ubbidiente; *il a un caractère —*, ha un carattere docile || — *à la règle*, ligio alle regole.

obèle [ɔbɛl], *s.m.* (*paleografia*) obelo.

obélisque [ɔbelisk], *s.m.* (*st.arch.*) obelisco.

obérer [ɔbere] (*coniugato come* céder), *v.t.* oberare (di debiti), indebitare || **s'obérer**, *v.r.* indebitarsi.

obèse [ɔbɛ:z], *ag.* e *s.m.* obeso.

obésité [ɔbezite], *s.f.* obesità.

obier [ɔbje], *s.m.* (*bot.*) pallone di maggio; acero campestre.

obit [ɔbit], *s.m.* (*eccl.*) obito.

obituaire [ɔbitɥɛ:r], *ag.* mortuario ♦ *s.m.* obituario.

objecter [ɔbʒɛkte], *v.t.* **1.** obiettare **2.** rinfacciare.

objecteur [ɔbʒɛktœ:r], *s.m.* obiettore.

objectif[1] [ɔbʒɛktif], *f.* **objective** [ɔbʒɛkti:v], *ag.* obiettivo; oggettivo (*in tutti i significati*).

objectif[2], *s.m.* **1.** obiettivo, scopo **2.** (*mil.*) obiettivo: *tirer sur un — donné*, tirare su un dato obiettivo **3.** (*ott.*) obiettivo.

objection [ɔbʒɛksjɔ̃], *s.f.* obiezione.

objectivation [ɔbʒɛktivasjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) oggettivazione.

objectivement [ɔbʒɛktivmɑ̃], *av.* obiettivamente, oggettivamente.

objectiver [ɔbʒɛktive], *v.t.* oggettivare, obiettivare.

objectivisme [ɔbʒɛktivism], *s.m.* oggettivismo.

objectiviste [ɔbʒɛktivist], *s.m.* oggettivista ♦ *ag.* oggettivistico.

objectivité [ɔbʒɛktivite], *s.f.* obiettività, oggettività.

objet [ɔbʒɛ], *s.m.* **1.** oggetto, cosa (*f.*): — *d'art*, oggetto artistico || *bureau des objets trouvés*, ufficio oggetti smarriti **2.** fine, scopo, oggetto: *l'— de ma lettre est de...*, lo scopo della mia lettera è di...; *il a pour — de...*, mira a...; *il a atteint son —*, ha raggiunto il suo scopo || *complément d'—* (*direct*), (*gramm.*) complemento oggetto; *complément d'— indirect*, (*gramm.*) complemento indiretto che, pur unito al verbo per mezzo di una preposizione, ha sostanzialmente lo stesso valore di un complemento oggetto **3.** oggetto, materia (*f.*); argomento: *cet argument fera l'— de notre prochaine discussion*, l'argomento sarà materia di una nostra prossima discussione; *il est pour lui un — de vénération*, è per lui oggetto di venerazione; *il est gêné par la curiosité dont il est l'—*, è infastidito dalla curiosità di cui è oggetto || *l'— d'une obligation*, (*dir.*) l'oggetto di una obbligazione **4.** (*fil.*) oggetto.

objurgateur [ɔbʒyrgatœ:r], *f.* **objurgatrice** [ɔbʒyrgatris], *ag.* (*rar.*) biasimatore; riprovatore.

objurgation [ɔbʒyrgasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) obiurgazione, rimprovero (*m.*).

oblade [ɔblad], *s.f.* (*zool.*) occhiata.

oblat [ɔbla], *s.m.* (*eccl.*) **1.** oblato **2.** *pl.* offertorio (*sing.*) || **oblate** [ɔblat], *s.f.* (*eccl.*) oblata.

oblation [ɔblasjɔ̃], *s.f.* oblazione (*anche eccl.*).

oblationnaire [ɔblasjɔnɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) oblazionario.

obligataire [ɔbligatɛ:r], *s.m.* obbligazionista, possessore di obbligazioni.

obligation [ɔbligasjɔ̃], *s.f.* **1.** obbligo (*m.*): *les obligations des citoyens*, gli obblighi dei cittadini; *remplir ses obligations envers qqn.*, adempiere, soddisfare i propri obblighi verso qlcu.; *mettre qqn. dans l'— de faire qq.ch.*, mettere qlcu. in obbligo, nella necessità di fare ql.co. || *fête d'—*, (*eccl.*) festa di precetto **2.** obbligo (*m.*) (di riconoscenza, ecc.): *avoir de grandes obligations envers* (o *à*) *qqn.*, avere grandi obblighi di riconoscenza verso qlcu.; *je vous en ai de l'obligation*, le sono grato; *il est dans l'— morale de lui accorder son aide*, ha l'obbligo morale di accordargli il suo aiuto **3.** (*dir.*) obbligazione: — *alimentaire*, obbligazione alimentare; — *délictuelle*, obbligazione da atto illecito; — *chirographaire*, obbligazione chirografaria **4.** (*Borsa*) obbligazione: — *au porteur*, obbligazione al portatore; — *nominative*, obbligazione nominativa; — *amortissable*, obbligazione ammortizzabile; — *à la souche*, obbligazione non emessa; — *à lots*, obbligazione a lotti; — *à prime*, obbligazione a premio; — *à 4%*, obbligazione al 4%; *émettre des obligations*, emettere delle obbligazioni; *souscrire des obligations*, sottoscrivere delle obbligazioni.

obligatoire [ɔbligatwa:r], *ag.* obbligatorio: *école —*, la scuola dell'obbligo; *la tenue de soirée est —*, l'abito da sera è di rigore.

obligatoirement [ɔbligatwarmɑ̃], *av.* obbligatoriamente.

obligé [ɔbliʒe], *ag.* **1.** obbligato, costretto; vincolato: *je suis — d'habiter en banlieue*, sono costretto ad abitare in periferia; *être — par contrat*, essere vincolato per contratto **2.** grato, riconoscente, obbligato: *je vous suis fort — de votre bonté*, le sono veramente grato della sua bontà; *bien —!*, obbligatissimo! **3.** obbligato; d'obbligo; inevitabile: *parcours —*, percorso obbligato; *c'est la formule obligée*, è la formula d'obbligo, d'uso; *c'est une conséquence obligée*, è una conseguenza inevitabile || *c'était — que...*, (*fam.*) era inevitabile che... **4.** (*mus.*) obbligato ♦ *s.m.* beneficato, debitore: *je suis votre —*, le sono debitore; *il est mon —*, è un mio bene-

ficato || *le principal* —, (*dir.*) il debitore principale.

obligeamment [ɔbliʒamɑ̃], *av.* cortesemente, gentilmente.

obligeance [ɔbliʒɑ̃:s], *s.f.* cortesia, gentilezza, compiacenza.

obligeant [ɔbliʒɑ̃], *f.* **obligeante** [ɔbliʒɑ̃:t], *ag.* cortese, gentile, compiacente.

obliger [ɔbliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** obbligare; costringere; imporre (a): *sa conscience l'oblige à tout dire*, la sua coscienza gli impone di dire tutto; *il a été obligé de dire la vérité*, è stato costretto a dire la verità; *la loi oblige tous les citoyens*, la legge vincola tutti i cittadini **2.** rendere servizio (a), fare piacere (a), favorire: — *ses amis est un plaisir*, è un piacere render servizio ai propri amici; *vous m'obligerez beaucoup en faisant cela pour moi*, mi renderà un grande servizio se farà questo per me; *on m'obligera de ne plus en parler*, fatemi il piacere di non parlarne più || *vous n'obligerez pas un ingrat*, saprò esserle grato || **s'obliger**, *v.r.* obbligarsi; contrarre obbligazione: *s'— par devant notaire*, contrarre obbligo legale.

oblique [ɔblik], *ag.* obliquo (*anche fig.*): *une droite* —, una retta obliqua; *un regard* —, uno sguardo obliquo, di sbieco; *une conduite* —, una condotta obliqua, sleale || *cas* —, (*gramm.*) caso obliquo; *action* —, (*dir.*) surrogatoria || *en* —, obliquamente ♦ *s.m.* (*anat.*) (muscolo) obliquo ♦ *s.f.* (retta) obliqua || *exécuter une — à droite*, (*mil.*) obliquare a destra.

obliquement [ɔblikmɑ̃], *av.* obliquamente (*anche fig.*).

obliquer [ɔblike], *v.i.* obliquare; deviare.

obliquité [ɔblikɥite], *s.f.* obliquità (*anche fig.*).

oblitérant [ɔbliterɑ̃], *ag.* (*med.*) obliterante.

oblitérateur [ɔbliteratœ:r], *f.* **oblitératrice** [ɔbliteratris], *ag.* annullatore: *timbre* —, bollo annullatore ♦ *s.m.* (timbro) annullatore.

oblitération [ɔbliterasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*di francobolli*) annullamento (*m.*), annullo (*m.*): *griffe d'*—, timbro di annullamento **2.** (*med.*) obliterazione, occlusione, ostruzione.

oblitérer [ɔblitere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** obliterare, cancellare **2.** annullare (un francobollo) **3.** (*med.*) obliterare, occludere, ostruire.

oblong [ɔblɔ̃], *f.* **oblongue** [ɔblɔ̃:g], *ag.* oblungo, bislungo.

obnubilation [ɔbnybilasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) obnubilamento (*m.*): — *de la vue*, obnubilamento della vista.

obnubiler [ɔbnybile], *v.t.* obnubilare, ottenebrare.

obole [ɔbɔl], *s.f.* **1.** obolo (*m.*) **2.** (*numismatica*) obolo (*m.*).

obombrer [ɔbɔ̃bre], *v.t.* **1.** ombreggiare; adombrare **2.** (*fig.*) ottenebrare.

obscène [ɔpsɛn], *ag.* osceno.

obscénité [ɔpsenite], *s.f.* oscenità.

obscur [ɔpsky:r], *ag.* **1.** scuro, oscuro, buio, cupo: *nuit obscure*, notte oscura; *lieu* —, luogo scuro, buio **2.** (*di colore*) scuro **3.** (*fig.*) oscuro, inspiegabile, incomprensibile: *les hasards obscurs de la vie*, i casi misteriosi della vita; *il a refusé pour des raisons obscures*, rifiutò per ragioni incomprensibili; *il avait eu un — pressentiment de sa mort*, aveva avuto un oscuro presentimento della sua morte || *esprit* —, mente confusa, annebbiata **4.** (*fig.*) oscuro, sconosciuto: *héros* —, oscuro eroe; *il est né d'une famille obscure*, è nato da umile famiglia.

obscurantisme [ɔpskyrɑ̃tism], *s.m.* oscurantismo.

obscurantiste [ɔpskyrɑ̃tist], *s.m.* oscurantista ♦ *ag.* oscurantistico.

obscurcir [ɔpskyrsi:r], *v.t.* **1.** oscurare; offuscare (*anche fig.*): *les nuages obscurcissaient le soleil*, le nuvole oscuravano il cielo; *des larmes lui obscurcissaient la vue*, le lacrime gli annebbiavano la vista; *la colère obscurcit la raison*, l'ira offusca la ragione; — *la renommée de qqn.*, offuscare la fama di qlcu. **2.** (*fig. rar.*) rendere oscuro, incomprensibile || **s'obscurcir**, *v.r.* oscurarsi, offuscarsi (*anche fig.*).

obscurcissement [ɔpskyrsismɑ̃], *s.m.* **1.** oscuramento; offuscamento (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) ottenebramento.

obscurément [ɔpskyremɑ̃], *av.* **1.** oscuramente; indistintamente; vagamente **2.** (*fig.*) oscuramente, in modo incomprensibile **3.** (*fig.*) nell'oscurità, oscuramente: *vivre* —, vivere oscuramente.

obscurité [ɔpskyrite], *s.f.* **1.** oscurità, buio (*m.*): *dans l'*—, nell'oscurità; al buio **2.** (*fig.*) oscurità: — *d'un discours*, oscurità di un discorso; *l'— s'épaissit autour de cette affaire*, la faccenda si fa sempre più misteriosa; *il reste encore quelques obscurités dans ce passage*, resta ancora qualche punto oscuro in questo brano; *jusqu'alors il avait vécu dans l'*—, era vissuto fino ad allora nell'oscurità; *malgré l'— de sa famille*, malgrado fosse di oscuri natali.

obsécration [ɔpsekrasjɔ̃], *s.f.* (*relig.*) ossecrazione, obsecrazione.

obsédant [ɔpsedɑ̃], *f.* **obsédante** [ɔpsedɑ̃:t], *ag.* ossessionante; assillante; ossessivo.

obsédé [ɔpsede], *ag.* invasato; (*fig.*) assillato, ossessionato ♦ *s.m.* **1.** ossesso, indemoniato **2.** maniaco (*anche fig.*): — *sexuel*, maniaco sessuale; *c'est un — de la politique*, è un maniaco, un fanatico della politica.

obséder [ɔpsede] (*coniugato come* céder), *v.t.* assillare; perseguitare: *il l'obsédait de continuelles demandes d'argent*, l'assillava con le sue continue richieste di denaro; *le souvenir de cet accident l'obsédait*, il ricordo di quell'incidente lo perseguitava.

obsèques [ɔpsɛk], *s.f.pl.* esequie; funerali (*m.*).

obséquieusement [ɔpsekjøzmɑ̃], *av.* ossequiosamente; con modi ossequenti.

obséquieux [ɔpsekjø], *f.* **obséquieuse** [ɔpsekjø:z], *ag.* ossequente, ossequioso.

obséquiosité [ɔpsekjozite], *s.f.* ossequiosità; modo ossequioso.

observable [ɔpsɛrvabl], *ag.* osservabile; visibile.

observance [ɔpsɛrvɑ̃:s], *s.f.* osservanza (*in tutti i significati*): *l'— aveugle des lois*, la cieca osservanza delle leggi; *il fut dispensé de certaines observances*, fu dispensato da certe osservanze || *religieux de l'— de Saint Benoît*, (*eccl.*) religioso dell'ordine di San Benedetto || *frères de l'étroite* —, (*eccl.*) frati della regolare osservanza.

observateur [ɔpsɛrvatœ:r], *f.* **observatrice** [ɔpsɛrvatris], *ag.* e *s.m.* osservatore: *c'est un esprit* —, ha spirito d'osservazione; *c'est un — attentif de la vie politique*, è un attento osservatore della vita politica; *il a assisté à cet événement en simple* —, assistette a questo avvenimento come semplice spettatore || *officier* —, (*mil.*) osservatore || **observatrice**, *s.f.* osservatrice.

observation [ɔpsɛrvasjɔ̃], *s.f.* **1.** osservazione, esame (*m.*): *instruments, méthode d'*—, strumenti, metodo d'osservazione; *poste d'*—, posto d'osservazione; *garder un malade en* —, tenere un malato in osservazione **2.** osservazione, riflessione; commento (*m.*): *maximes et observations morales*, massime e riflessioni morali; *il a fait là des observations très profondes*, ha fatto a questo proposito osservazioni molto profonde; *je vous dispense de vos observations*, vi dispenso dal fare commenti **3.** osservanza, osservazione: *la stricte — d'un règlement*, la stretta osservanza di un regolamento.

observatoire [ɔpsɛrvatwa:r], *s.m.* (*astr. mil.*) osservatorio.

observer [ɔpsɛrve], *v.t.* **1.** osservare; esaminare: *il se sentit observé*, si sentì osservato; — *la nature*, osservare la natura; *ils observèrent les mouvements de l'ennemi*, spiarono i movimenti del nemico **2.** osservare, notare, far notare (a): *je vous ferai — que vous ne respectez pas notre accord*, le farò osservare che lei non rispetta i nostri accordi; « *Il ne viendra plus* », *observa son oncle*, « Non verrà più », osservò lo zio **3.** osservare, rispettare: — *scrupuleusement une règle*, osservare scrupolosamente una regola; — *la ponctuation*, rispettare la punteggiatura; — *le jeûne*, osservare il digiuno; *on observa*

une minute de silence, fu osservato un minuto di silenzio || — *les distances*, mantenere le distanze || **s'observer**, *v.r.* osservarsi, studiarsi ♦ *v.r.reciproco* osservarsi (l'un l'altro).

obsession [ɔpsesjɔ̃], *s.f.* ossessione (*anche fig.*).

obsessionnel, *f.* **obsessionnelle** [ɔpsɛsjɔnɛl], *ag.* ossessivo.

obsidienne [ɔpsidjɛn], *s.f.* (*min.*) ossidiana.

obsidional [ɔpsidjɔnal], *pl.* **obsidionaux** [ɔpsidjɔno], *ag.* (*st.mil.*) ossidionale.

obsolescence [ɔpsɔlɛsɑ̃:s], *s.f.* obsolescenza (*anche econ.*).

obsolète [ɔpsɔlɛt], *ag.* obsoleto.

obstacle [ɔpstakl], *s.m.* ostacolo (*anche fig.*): *cet arbre faisait — à la vue*, quell'albero impediva la vista; *ses parents mettent — à son mariage*, i genitori ostacolano il suo matrimonio; *venir à bout d'un —*, superare un ostacolo || *course d'obstacles*, (*sport*) corsa agli ostacoli.

obstétrical [ɔpstetrikal], *pl.* **obstétricaux** [ɔpstetriko], *ag.* ostetrico.

obstétrique [ɔpstetrik], *ag.* ostetrico ♦ *s.f.* ostetricia.

obstination [ɔpstinasjɔ̃], *s.f.* ostinazione.

obstiné [ɔpstine], *ag.* e *s.m.* **1.** ostinato, testardo **2.** ostinato, persistente.

obstinément [ɔpstinemɑ̃], *av.* ostinatamente, con ostinazione: *il niait —*, s'ostinava a negare.

obstiner, s' [sɔpstine], *v.r.* ostinarsi; impuntarsi.

obstruant [ɔpstryɑ̃], *f.* **obstruante** [ɔpstryɑ̃:t], *ag.* ostruente.

obstructif [ɔpstryktif], *f.* **obstructive** [ɔpstrykti:v], *ag.* ostruttivo.

obstruction [ɔpstryksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) ostruzione **2.** (*fig.*) ostruzionismo (*m.*): *faire de l'—*, fare (dell') ostruzionismo **3.** (*sport*) ostruzionismo (*m.*).

obstructionnisme [ɔpstryksjɔnism], *s.m.* ostruzionismo.

obstructionniste [ɔpstryksjɔnist], *s.m.* e *f.* ostruzionista ♦ *ag.* ostruzionistico.

obstrué [ɔpstrye], *ag.* ostruito.

obstruer [ɔpstrye], *v.t.* ostruire (*anche med.*) || **s'obstruer**, *v.r.* ostruirsi.

obtempérer [ɔptɑ̃pere] (*coniugato come* céder), *v.i.* ottemperare.

obtenir [ɔptəni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* ottenere, conseguire: — *qq.ch. de qqn.*, ottenere ql.co. da qlcu.; — *qq.ch. à qqn.*, ottenere ql.co. per qlcu.

obtention [ɔptɑ̃sjɔ̃], *s.f.* conseguimento (*m.*); ottenimento (*m.*).

obturateur [ɔptyratœ:r], *f.* **obturatrice** [ɔptyratris], *ag.* otturatore, otturatorio ♦ *s.m.* otturatore (*in tutti i significati*): — *central*, (*foto.*) otturatore centrale; — *à rideau*, (*foto.*) otturatore a tendina; — *de tuyau*, otturatore per tubi.

obturation [ɔptyrasjɔ̃], *s.f.* otturazione (*in tutti i significati*).

obturer [ɔptyre], *v.t.* otturare.

obtus [ɔpty], *f.* **obtuse** [ɔpty:z], *ag.* **1.** ottuso, smussato: *pointe obtuse*, punta smussata **2.** (*fig.*) ottuso: *avoir l'esprit —*, avere la mente ottusa **3.** *angle —*, (*geom.*) angolo ottuso.

obtusangle [ɔptyzɑ̃:gl], *ag.* (*geom.*) ottusangolo.

obus [ɔby], *s.m.* (*mil.*) granata (*f.*); proiettile: — *fusant*, granata a tempo; — *incendiaire*, granata incendiaria; — *perforant* (o *de rupture*), proiettile perforante; — *à balles*, shrapnel, granata a pallette; — *sous-calibré*, proiettile decalibrato; — *à retardement*, granata ad azione differita; — *traceur*, proiettile tracciante.

obusier [ɔbyzje], *s.m.* (*mil.*) obice: — *de campagne*, obice campale.

obvenir [ɔbvəni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* (*dir.*) pervenire: *un domaine obvenu par succession*, una tenuta pervenuta per successione.

obvenu [ɔbvəny], *p.p.* di **obvenir**.

obvers [ɔbvɛ:r], **obverse** [ɔbvɛrs], *s.m.* diritto, faccia *f.*) (di medaglia).

obvie [ɔbvi], *ag.* (*rar.*) ovvio.

obvier [ɔbvje], *v.i.* ovviare, portar rimedio.

oc [ɔk], *av.* (*in provenzale antico*) sì || *langue d'—*, lingua d'oc (lingua romanza parlata e scritta nel Medioevo nella Francia meridionale spec. in Provenza) || *littérature d'—*, letteratura medievale francese in lingua d'oc.

ocarina [ɔkarina], *s.m.* (*mus.*) ocarina (*f.*).

occamisme [ɔkamism], *s.m.* (*fil.*) occamismo.

occase [ɔka:z], *s.f.* (*pop.*) occasione, affare (*m.*).

occasion [ɔkazjɔ̃], *s.f.* **1.** occasione: *j'ai eu souvent l'— de le voir*, ho avuto spesso occasione di vederlo; *il y a des occasions où il faut mentir*, ci sono casi in cui bisogna mentire; *en cette — je serai indulgent*, per questa volta sarò indulgente; *il ne manquait* (o *perdait*) *jamais une — de lui faire des reproches*, non perdeva mai l'occasione di fargli dei rimproveri; *prendre, saisir l'— au bond* (o *au vol* o *aux cheveux* o *par les cheveux*), prendere, cogliere l'occasione al volo; *il sauta sur l'—, et il lui proposa tout de suite une affaire*, (*fam.*) prese la palla al balzo e gli propose subito un affare; *dès que l'— se présentera* (o *s'offrira*), *je partirai*, non appena se ne presenterà l'occasione, partirò; *il lui donna* (o *fournit*) *l'— de se justifier*, gli diede l'opportunità di giustificarsi || *à l'—*, all'occasione; *à l'— de*, in occasione di; *à la première —*, alla prima occasione || *pour l'—*, per l'occasione || *à toute —*, ad ogni momento || *par —*, per caso, accidentalmente || *l'— fait le larron*, (*prov.*) l'occasione fa l'uomo ladro **2.** motivo (*m.*); pretesto (*m.*); occasione: *tout lui servait d'— pour rester chez lui*, tutto gli serviva di pretesto per restarsene a casa **3.** (*comm.*) occasione: *marchandise d'—*, merce d'occasione; *acheter d'—*, comprare d'occasione, di seconda mano.

occasionnalisme [ɔkazjɔnalism], *s.m.* (*fil.*) occasionalismo.

occasionnel, *f.* **occasionnelle** [ɔkazjɔnɛl], *ag.* occasionale.

occasionnellement [ɔkazjɔnɛlmɑ̃], *av.* occasionalmente.

occasionner [ɔkazjɔne], *v.t.* occasionare, causare, provocare.

occident [ɔksidɑ̃], *s.m.* **1.** occidente, ponente **2.** *Occident*, Occidente, occidente: *l'Empire d'Occident*, (*st.*) l'Impero d'Occidente; *l'Eglise d'Occident*, (*st.*) la Chiesa di Roma.

occidental [ɔksidɑ̃tal], *pl.* **occidentaux** [ɔksidɑ̃to], *ag.* e *s.m.* occidentale.

occidentalisation [ɔksidɑ̃talisasjɔ̃], *s.f.* (*pol.*) occidentalizzazione.

occidentaliser [ɔksidɑ̃talize], *v.t.* occidentalizzare || **s'occidentaliser**, *v.r.* occidentalizzarsi.

occidentalisme [ɔksidɑ̃talism], *s.m.* (*pol.*) occidentalismo.

occidentaliste [ɔksidɑ̃talist], *ag.* occidentalistico ♦ *s.m.* occidentalista.

occipital [ɔksipital], *pl.* **occipitaux** [ɔksipito], *ag.* (*anat.*) occipitale ♦ *s.m.* (osso) occipitale.

occiput [ɔksipyt], *s.m.* (*anat.*) occipite.

occire [ɔksi:r], *v.t.dif.* (*usato all'inf., al p.p.*: occis, *e nei tempi composti*) (*letter.scherz.*) occidere, ancidere.

occis [ɔksi], *p.p.* di **occire**.

occitan [ɔksitɑ̃], *ag.* (*linguistica*) occitanico.

occlure [ɔkly:r] (*coniugato come* conclure, *tranne al p.p.*: occlus), *v.t.* (*med.*) occludere.

occlus [ɔkly], *p.p.* di **occlure**.

occlusif [ɔklyzif], *f.* **occlusive** [ɔklyzi:v], *ag.* (*med. fonetica*) occlusivo || **occlusive**, *s.f.* (consonante) occlusiva.

occlusion [ɔklyzjɔ̃], *s.f.* occlusione (*anche med. chim.*).

occultation [ɔkyltasjɔ̃], *s.f.* (*astr.*) occultazione.

occulte [ɔkylt], *ag.* occulto.

occulter [ɔkylte], *v.t.* (*astr.*) occultare || **s'occulter**, *v.r.* (*astr.*) occultarsi.

occultisme [ɔkyltism], *s.m.* occultismo.

occultiste [ɔkyltist], *ag.* e *s.m.* e *f.* occultista.

occupant [ɔkypɑ̃], *f.* **occupante** [ɔkypɑ̃:t], *ag.* **1.** occupante: *les forces occupantes*, le forze occupanti, d'occupazione **2.** (*fig. rar.*) che dà da fare, che fa perdere tempo; molesto: *on a eu des hôtes très occupants*, abbiamo avuto ospiti che ci hanno dato molto da fare ♦ *s.m.* occupante: *les occupants quittèrent le pays*, gli occupanti abbandonarono il paese || *le premier* —, (*dir.*) il primo occupante; — *de bonne foi*, (*dir.*) possessore di buona fede; *avoué* —, (*dir.*) procuratore investito della vertenza.

occupation [ɔkypasjɔ̃], *s.f.* **1.** occupazione: *armée d'*—, esercito d'occupazione; *le Paris de l'*—, la Parigi occupata; *l'*— *d'une usine par les grévistes*, l'occupazione di una fabbrica da parte degli scioperanti || *acquérir par* —, (*dir.*) acquistare per occupazione; — *sur le domaine public*, (*dir.*) occupazione di suolo pubblico; installazione su suolo pubblico **2.** occupazione; attività; impegno (*m.*): *vaquer aux occupations domestiques*, occuparsi delle faccende di casa; *il a été retenu par ses occupations*, è stato trattenuto dai suoi impegni; *procurer une* — *à qqn.*, procurare un impiego a qlcu.; *il n'a pas d'*—, è senza lavoro || *l'*— (o *la pleine* —) *de la main-d'œuvre*, l'occupazione, la piena occupazione della manodopera **3.** (*rar.*) cura, preoccupazione.

occupé [ɔkype], *ag.* occupato: *zone occupée*, zona occupata; *cette place est occupée*, questo posto è occupato; *son esprit était tout* — *de cette question*, la sua mente era completamente assorbita da questo problema; *elle était occupée à écrire*, era intenta a scrivere; *un homme très* —, un uomo molto occupato; *une vie très occupée*, una vita molto attiva.

occuper [ɔkype], *v.t.* occupare (*in tutti i significati*): — *un pays*, occupare un paese; — *un appartement*, occupare un appartamento; — *une charge*, occupare, ricoprire una carica; — *son esprit à qq.ch.*, occupare la propria mente in, con ql.co.; *il occupait son temps à lire*, impiegava il suo tempo a leggere; *ce travail a occupé dix ans de sa vie*, questo lavoro ha preso dieci anni della sua vita; — *des troupes à des opérations de ratissage*, impegnare delle truppe in operazioni di rastrellamento; *cette usine occupe plus de mille ouvriers*, questa fabbrica occupa (dà lavoro a) più di mille operai; *huit cents ouvriers étaient occupés à l'extraction du charbon*, ottocento operai erano occupati nell'estrazione del carbone || *l'orateur a occupé la tribune pendant près d'une heure*, l'oratore è rimasto alla tribuna per quasi un'ora || *mon nouveau travail m'occupe entièrement*, il mio nuovo lavoro m'assorbe completamente || **s'occuper,** *v.r.* occuparsi; curare: *elle s'occupe du ménage et des enfants*, si occupa della casa e dei bambini; *il a toujours besoin de s'*—, ha sempre bisogno di fare ql.co., non sa stare senza far niente; *en ce moment, il s'occupe à classer ses papiers*, in questo momento è occupato a riordinare le sue carte; *il s'occupe tout seul de l'usine*, provvede da solo all'andamento della fabbrica || *que chacun s'occupe de ses affaires*, ognuno si occupi degli affari propri; *occupe-toi de tes oignons*, (*pop.*) impicciati dei fatti tuoi || *ne t'inquiète pas, je m'occuperai de lui*, (*iron.*) non ti preoccupare, lo sistemerò io.

occurrence [ɔkyrɑ̃:s], *s.f.* circostanza, occasione, frangente (*m.*): *selon, suivant l'*—, secondo la circostanza; *en pareille* —, in una simile occasione || *en l'*—, all'occorrenza.

occurrent [ɔkyrɑ̃], *f.* **occurrente** [ɔkyrɑ̃:t], *ag. fêtes occurrentes*, (*eccl.*) feste coincidenti.

océan [ɔseɑ̃], *s.m.* **1.** oceano: *l'Océan* (*Atlantique*), l'Oceano Atlantico **2.** (*fig.*) mare: *un* — *de misères*, un mare di miserie; *un* — *humain*, un mare di folla.

Océanide [ɔseanid], *s.f.* (*mit.*) Oceanide, Oceanina.

Océanie [ɔseani], *no.pr.f.* (*geog.*) Oceania.

océanien [ɔseanjɛ̃], *f.* **océanienne** [ɔseanjɛn], *ag.* oceaniano || **Océanien,** *s.m.* (*abitante*) oceaniano.

océanique [ɔseanik], *ag.* oceanico.

océanographe [ɔseanɔgraf], *s.m.* oceanografo.

océanographie [ɔseanɔgrafi], *s.f.* oceanografia.

océanographique [ɔseanɔgrafik], *ag.* oceanografico.

ocelle [ɔsɛl], *s.m.* (*zool.*) ocello.

ocellé [ɔsɛlle], *ag.* (*zool.*) ocellato.

ocelot [ɔslo], *s.m.* (*zool.*) ocelot, ozelot.

ocre [ɔkr], *s.f.* **1.** ocra **2.** (*colore*) ocra (*m.*) ♦ *ag.invar.* (color) ocra.

ocré [ɔkre], *ag.* **1.** (color) ocra pallido **2.** tinto con ocra.

ocrer [ɔkre], *v.t.* tingere d'ocra.

ocreux [ɔkrø], *f.* **ocreuse** [ɔkrø:z], *ag.* ocraceo.

octacorde [ɔktakɔrd], *s.m.* (*mus.*) ottacordo ♦ *ag. lyre* —, lira a otto corde.

octaèdre [ɔktaɛdr], *s.m.* (*geom.*) ottaedro.

octaédrique [ɔktaedrik], *ag.* (*geom.*) ottaedrico.

octane [ɔktan], *s.m.* (*chim.*) ottano: *indice d'*—, numero di ottano ♦ *ag. fièvre* —, (*med.*) febbre ottana.

octant [ɔktɑ̃], *s.m.* (*geom. mar.*) ottante.

octante [ɔktɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* (*usato in Belgio e Svizzera*) ottanta.

octastyle [ɔktastil], *ag.* (*arch.*) octastilo, ottastilo.

octave[1] [ɔkta:v], *s.f.* **1.** (*mus. metrica*) ottava **2.** (*eccl.*) ottava; ottavario (*m.*) **3.** (*scherma*) ottava parata.

Octave[2], *no.pr.m.* Ottavio.

Octavie [ɔktavi], *no.pr.f.* Ottavia.

Octavien [ɔktavjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Ottaviano.

octavin [ɔktavɛ̃], *s.m.* (*mus.*) ottavino.

octet [ɔktɛ], *s.m.* (*chim.*) ottetto.

octidi [ɔktidi], *s.m.* (*st.francese*) « octidi » (ottavo giorno della decade nel calendario rivoluzionario).

octobre [ɔktɔbr], *s.m.* ottobre: *en* —, *au mois d'*—, in ottobre, nel mese di ottobre; *le premier, le seize* —, il primo, il sedici (di) ottobre.

octocoralliaires [ɔktɔkɔraljɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) octocoralli, ottocoralli.

octogénaire [ɔktɔʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* ottuagenario ♦ *s.f.* ottuagenaria.

octogonal [ɔktɔgɔnal], *pl.* **octogonaux** [ɔktɔgɔno], *ag.* (*geom.*) ottagonale.

octogone [ɔktɔgɔn], *s.m.* (*geom.*) ottagono.

octopodes [ɔktɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) octopodi.

octostyle [ɔktɔstil], *ag.* (*arch.*) octastilo.

octosyllabe [ɔktɔsillab], *ag.* e *s.m.* ottosillabo, ottonario.

octosyllabique [ɔktɔsillabik], *ag.* ottosillabo, ottonario.

octroi [ɔktrwa], *s.m.* **1.** concessione (*f.*): — *d'une grâce, d'un privilège*, concessione di una grazia, di un privilegio || — *des lettres de noblesse*, (*ant.*) concessione delle patenti di nobiltà **2.** imposta di consumo, dazio: — *de mer*, imposta percepita su merci importate per via marittima; *employé de l'*—, daziere, guardia daziaria; *droits d'*—, dazi interni.

octroyer [ɔktrwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* concedere: — *une grâce*, concedere una grazia || **s'octroyer,** *v.r.* concedersi: *s'*— *un bon repas*, concedersi un buon pasto.

octuor [ɔktɥɔ:r], *s.m.* (*mus.*) ottetto.

octuple [ɔktypl], *ag.* e *s.m.* ottuplo.

oculaire [ɔkylɛ:r], *ag.* oculare.

oculariste [ɔkylarist], *s.m.* ocularista.

oculi [ɔkyli], *s.m.* (*eccl.*) terza domenica di Quaresima.

oculiste [ɔkylist], *s.m.* oculista.

oculistique [ɔkylistik], *ag.* oculistico ♦ *s.f.* oculistica.

oculus [ɔkylys], *s.m.* (*arch.*) oculo.

ocytocine [ɔsitɔsin], *s.f.* (*biol.*) oxitocina.

ocytocique [ɔsitɔsik], *ag.* oxitocico.

odalisque [ɔdalisk], *s.f.* odalisca.

ode [ɔd], *s.f.* (*lett.*) ode.

odelette [ɔdlɛt], *s.f.* (*lett.*) odicina.

odéon [ɔdeɔ̃], *s.m.* (*st.teat.*) odeon.

Odette [ɔdɛt], *no.pr.f.* Odetta.

odeur [ɔdœ:r], *s.f.* **1.** odore (*m.*) || *mourir en* — *de sainteté*, morire in odore di santità || *être en* — *de sainteté auprès de qqn.*, esser ben visto da qlcu.; *être en bonne* —

auprès de qqn., (*ant.*) godere buona reputazione presso qlcu. **2.** *pl.* profumo (*m.sing.*): *un flacon d'odeurs*, una bottiglia di profumo.

odieusement [odjøzmɑ̃], *av.* odiosamente.

odieux [odjø], *f.* **odieuse** [odjø:z], *ag.* odioso ♦ *s.m.* odiosità (*f.*).

Odile [odil], *no.pr.f.* Odilia.

Odin [odɛ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Odino.

Odoacre [odoakr], *no.pr.m.* (*st.*) Odoacre.

odomètre [odomɛtr], *s.m.* (*strum.*) **1.** odometro **2.** podometro, contapassi.

Odon [odɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Oddone.

odonates [odonat], *s.m.pl.* (*zool.*) odonati.

odontalgie [odɔ̃talʒi], *s.f.* (*med.*) odontalgia.

odontalgique [odɔ̃talʒik], *ag.* e *s.m.* odontalgico.

odontologie [odɔ̃tolɔʒi], *s.f.* odontologia; odontoiatria.

odontologique [odɔ̃tolɔʒik], *ag.* odontologico; odontoiatrico.

odontologiste [odɔ̃tolɔʒist], *s.m.* odontoiatra.

odontome [odɔ̃tom], *s.m.* (*med.*) odontoma.

odontomètre [odɔ̃tomɛtr], *s.m.* (*strum. dei filatelici*) odontometro.

odontotechnie [odɔ̃totɛkni], *s.f.* odontotecnica.

odorant [odɔrɑ̃], *f.* **odorante** [odɔrɑ̃:t], *ag.* odoroso; olezzante.

odorat [odɔra], *s.m.* odorato.

odoratif [odɔratif], *f.* **odorative** [odɔrati:v], *ag.* odorativo.

odoriférant [odɔriferɑ̃], *f.* **odoriférante** [odɔriferɑ̃:t], *ag.* odorifero.

Odyssée [odise], *no.pr.f.* (*lett.*) Odissea || **odyssée,** *s.f.* odissea.

œcumène [ekymɛn], *s.m.* ecumene.

œcuménicité [ekymenisite], *s.f.* ecumenicità.

œcuménique [ekymenik], *ag.* ecumenico: *concile* —, concilio ecumenico.

œcuménisme [ekymenism], *s.m.* ecumenismo.

œdémateux [edematø], *f.* **œdémateuse** [edematø:z], *ag.* (*patologia*) edematoso.

œdème [edɛm], *s.m.* (*patologia*) edema.

œdicnème [ediknɛm], *s.m.* (*zool.*) occhione.

Œdipe [edip], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Edipo || *le complexe d'*—, (*psic.*) il complesso d'Edipo.

œil [œ:j], *pl.* **yeux** [jø], *s.m.* **1.** occhio: *yeux ronds, en amande*, occhi tondi, a mandorla; *yeux enfoncés, à fleur de tête*, occhi incavati, sporgenti; *yeux cernés, battus*, occhi cerchiati, pesti; *un — au beurre noir*, (*fam.*) un occhio nero; *il a de bons yeux, de mauvais yeux*, ha la vista buona, cattiva; *il ne voit* (o *il n'y voit*) *que d'un* —, ci vede soltanto da un occhio; *il a perdu les deux yeux*, ha perso la vista; *avoir un — qui dit zut à l'autre* (o *un — à Paris et l'autre à Pontoise*), (*pop.*) avere un occhio che guarda a destra e l'altro a manca; essere strabico || **Espressioni con avoir**: *avoir l'— mauvais*, (*fig.*) avere lo sguardo cattivo; *avoir l'— à tout*, (*fig.*) non lasciarsi sfuggire nulla; *avoir à l'—* (o *tenir à l'—*), tenere d'occhio; *n'avoir des yeux que pour qqn.*, non avere occhi che per qlcu.; *avoir les yeux plus grands que le ventre*, (*fam.*) aver gli occhi più grandi della pancia || *ne pas avoir les yeux en face des trous*, (*fam.*) non vederci dal sonno || *avoir l'— aux aguets*, tenere gli occhi aperti, stare all'erta || *avoir l'— frais*, essere sgombro da preconcetti || *avoir le compas dans l'*—, avere molto occhio || *avoir de la confiture dans les yeux*, (*pop.*) avere gli occhi foderati di prosciutto || *avoir les yeux au bout des doigts*, fare gli occhi alle pulci, avere mani abilissime || *ne pas avoir froid aux yeux*, non fermarsi davanti a nessun ostacolo || *ne pas avoir les yeux dans sa poche*, (*fam.*) essere un tipo sveglio || con **faire**: *se faire les yeux*, truccarsi gli occhi; *se faire les yeux à l'obscurité*, abituare gli occhi all'oscurità; *faire des yeux ronds*, sgranare gli occhi; *faire les yeux doux*, fare gli occhi dolci; *faire les gros yeux*, fare gli occhiacci; *faire des yeux de poisson frit*, fare gli occhi da pesce bollito; *faire de l'*—, fare l'occhiolino; *faire des yeux en coulisse*, dare una sbirciatina || con **fermer**: *fermer les yeux*, (*anche fig.*) chiudere gli occhi; *il n'a pas fermé l'*— (o *les yeux*) *de* (*toute*) *la nuit*, non ha chiuso occhio in tutta la notte; *il lui a fermé les yeux*, gli ha chiuso gli occhi, lo ha assistito sul letto di morte; *il ferme les yeux à l'évidence*, chiude gli occhi di fronte all'evidenza; *fermer les yeux* (o *l'*—) *sur qq.ch.*, chiudere gli occhi, un occhio su ql.co. || con **jeter**: *jeter les yeux sur qq.ch.*, mettere gli occhi su ql.co.; *jeter un — d'envie*, lanciare uno sguardo d'invidia; *jeter de la poudre aux yeux de qqn.*, gettar polvere negli occhi a qlcu. || **Altre espressioni**: *cacher qq.ch. aux yeux de qqn.*, nascondere ql.co. agli occhi di qlcu.; *coûter les yeux de la tête*, costare un occhio; *ne pas en croire ses yeux*, non credere ai propri occhi; *se crever les yeux*, (*fig.*) cavarsi gli occhi; *crever les yeux*, (*fig.*) saltare agli occhi, essere evidente; *dormir les yeux ouverts*, (*fig.*) dormire in piedi; *dévorer des yeux*, (*fig.*) divorare con gli occhi; *être tout yeux*, (*fig.*) essere tutt'occhi; *garder les yeux ouverts*, (*anche fig.*) tenere gli occhi aperti; *mettre qq.ch. sous les yeux de qqn.*, mettere ql.co. sotto gli occhi di qlcu.; *manger des yeux*, (*fig.*) mangiare con gli occhi; *se mesurer des yeux*, squadrarsi; *ouvrir de grands yeux*, sgranare gli occhi; *ouvrir les yeux à qqn.*, (*fig.*) aprire gli occhi a qlcu.; *se parler des yeux*, parlarsi con gli occhi; *ne pas quitter qqn. des yeux*, non perdere d'occhio qlcu.; *regarder qqn.* (*bien*) *dans les yeux, dans le blanc des yeux*, guardare qlcu. negli occhi, nel bianco degli occhi; *retenir l'*—, attirare l'occhio; *suivre qqn. des yeux* (o *de l'*—), seguire qlcu. con gli occhi; *sauter aux yeux*, (*fig.*) saltare agli occhi; *voir d'un bon —, d'un mauvais* —, vedere di buon occhio, di malocchio; *voir par les yeux de qqn.*, vedere con gli occhi di qlcu.; *voir de ses propres yeux*, vedere coi propri occhi || *s'en battre l'*—, (*pop.*) infischiarsene || *être frais comme l'*—, (*fam.*) essere fresco come una rosa || *faire qq.ch. pour les beaux yeux de qqn.*, fare ql.co. per i begli occhi di qlcu. || *se mettre le doigt dans l'*—, sbagliarsi di grosso || *obéir au doigt et à l'*—, obbedire a bacchetta || *oublier ses yeux*, dimenticare gli occhiali || *ouvre l'— et le bon!*, (*fam.*) apri l'occhio! || *taper de l'*—, (*pop.*) dormire || *taper dans l'*—, (*pop.*) colpire, far colpo || *tourner de l'*—, (*pop.*) svenire; tirar le cuoia || *mon —!*, (*pop.*) un corno!, stai fresco! || *à l'— nu*, a occhio nudo; *les yeux fermés*, (*anche fig.*) ad occhi chiusi || *en un clin d'*—, in un batter d'occhio || *à vue d'*—, a vista d'occhio || *à l'*—, (*pop.*) a sbafo || *aux yeux de*, a detta di || *du coin de l'*—, con la coda dell'occhio || *entre quatre yeux*, a quattr'occhi || **coup d'**—, occhiata, sguardo; colpo d'occhio: *au* (o *du*) *premier coup d'*—, a prima vista, alla prima occhiata; *jeter un coup d'— sur qq.ch.* (o *donner un coup d'— à qq.ch.*), dare un'occhiata a ql.co.; *juger d'un coup d'*—, giudicare con un'occhiata; *la ville offrait un coup d'— magnifique*, la città offriva un panorama magnifico; *il a le coup d'— professionnel*, ha l'occhio clinico; *avoir du coup d'*—, avere occhio || *loin des yeux, loin du cœur*, (*prov.*) lontano dagli occhi, lontano dal cuore || *— pour —, dent pour dent*, (*prov.*) occhio per occhio, dente per dente **2.** (*oggetto a forma di occhio*) occhio: *les yeux du fromage*, gli occhi del formaggio; *les yeux du bouillon*, gli occhi del brodo; *les yeux de la queue du paon*, gli occhi della coda del pavone; *l'— du typhon*, l'occhio del tifone; *l'— du caractère*, (*tip.*) l'occhio del carattere; *— magique*, (*rad.*) occhio magico **3.** (*bot.*) occhio, gemma (*f.*) **4.** (*di stoffe e pietre preziose*) lucentezza (*f.*), luce (*f.*) **5.** *mauvais* —, malocchio.

œil-de-bœuf, *pl.* **œils-de-bœuf** [œjdəbœf], *s.m.* (*arch.*) occhio di bue.

œil-de-chat, *pl.* **œils-de-chat** [œjdəʃa], *s.m.* (*min.*) occhio di gatto.

œil-de-Christ, *pl.* **œils-de-Christ** [œjdəkrist], *s.m.* (*bot.*) amello.

œil-de-perdrix, *pl.* **œils-de-perdrix** [œjdəpɛrdri], *s.m.* occhio di pernice, occhio pollino.

œil-de-pie, *pl.* **œils-de-pie** [œjdəpi], *s.m.* (*mar.*) occhiello (di vela).

œil-de-serpent, *pl.* **œils-de-serpent** [œjdəsɛrpɑ̃], *s.m.* (*min.*) occhio di serpente.

œillade [œjad], *s.f.* occhiata.

œillard [œja:r], *s.m.* foro (di macina).

œillère [œjɛ:r], *s.f.* **1.** occhiera, bicchierino per gli occhi **2.** paraocchi (*m.pl.*) || *avoir des œillères*, (*fig.*) avere i paraocchi, mettersi i paraocchi.

œillet [œjɛ], *s.m.* **1.** garofano: — *d'Inde*, garofano indiano; — *de poète*, garofano a mazzetti; — *mignardise*, garofano minore **2.** (*cucito*) occhiello **3.** (*delle scarpe*) occhiello **4.** (*mar.*) golfare **5.** bacino (di salina).

œilleton [œjtɔ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) barbatella (*f.*) **2.** mirino (di arma).

œilletonnage [œjtɔna:ʒ], *s.m.* (*agr.*) **1.** accecamento **2.** propagginazione (*f.*).

œilletonner [œjtɔne], *v.t.* (*agr.*) **1.** accecare **2.** propagginare, margottare.

œillette [œjɛt], *s.f.* **1.** papavero (*m.*) (mediterraneo) **2.** olio di papavero **3.** *pl.* (*argot*) occhi (*m.*).

œnanthique [enɑ̃tik], *ag.* (*chim.*) enantico.

œnilisme [enilism], *s.m.* (*med.*) vinismo.

œnocyanine [enɔsjanin], *s.f.* (*chim.*) enocianina.

œnolique [enɔlik], *ag.* (*farm. chim.*) enolico.

œnologie [enɔlɔʒi], *s.f.* enologia.

œnologique [enɔlɔʒik], *ag.* enologico.

œnologue [enɔlɔg], *s.m.* enologo.

œnomètre [enɔmɛtr], *s.m.* enometro.

œnométrie [enɔmetri], *s.f.* enometria.

œnométrique [enɔmetrik], *ag.* enometrico.

Œnone [enɔn], *no.pr.f.* (*lett.*) Enone.

œnophile [enɔfil], *ag.* e *s.m.* amante del vino.

œnotechnie [enɔtɛkni], **œnotechnique** [enɔtɛknik], *s.f.* enotecnica.

œnothéracées [enɔterase], *s.f.pl.* (*bot.*) enoteracee.

œnothère [enɔtɛ:r], *s.m.* (*bot.*) enotera (*f.*).

Œnotrie [enɔtri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Enotria.

œnotrien [enɔtriɛ̃], *f.* **œnotrienne** [enɔtriɛn], *ag.* enotrio.

œrsted [ɛrstɛd], *s.m.* (*fis.*) œrsted.

œsophage [ezɔfa:ʒ], *s.m.* (*anat.*) esofago.

œsophagien [ezɔfaʒjɛ̃], *f.* **œsophagienne** [ezɔfaʒjɛn], **œsophagique** [ezɔfaʒik], *ag.* (*med.*) esofageo.

œsophagite [ezɔfaʒit], *s.f.* (*med.*) esofagite.

œsophagoscope [ezɔfagɔskɔp], *s.m.* (*med.*) esofagoscopio.

œsophagoscopie [ezɔfagɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) esofagoscopia.

œstral [ɛstral], *pl.* **œstraux** [ɛstro], *ag.* (*biol.*) estrale.

œstre [ɛstr], *s.m.* (*zool.*) estro.

œstridés [ɛstride], *s.m.pl.* (*zool.*) estridi.

œstrogène [ɛstrɔʒɛn], *ag.* (*biol.*) estrogeno.

œstrus [ɛstrys], *s.m.* (*biol.*) estro.

œuf [œf], *pl.* **œufs** [ø], *s.m.* uovo: — *de poule, d'autruche, d'esturgeon*, uovo di gallina, di struzzo, di storione; *jaune d'*—, rosso, tuorlo d'uovo; *blanc d'*—, albume, chiara; — *du jour*, uovo di giornata; — *à la coque*, (*cuc.*) uovo al guscio; *œufs durs, frits, mollets, pochés, brouillés*, (*cuc.*) uova sode, fritte, bazzotte, affogate, strapazzate; *œufs sur le plat*, (*cuc.*) uova al tegame; — *clair*, uovo non fecondato || — *à repriser*, uovo per rammendare || — *à thé*, uovo da tè || *quel —!, espèce d'—!*, (*pop.*) che stupido !, razza di idiota ! || *c'est comme l'— de Colomb, il fallait y penser*, è come l'uovo di Colombo, bisognava pensarci || *être plein comme un* —, (*fam.*) essere satollo, sazio || *se ressembler comme deux œufs*, assomigliarsi come due gocce d'acqua || *marcher sur des œufs*, camminare sulle uova; agire con cautela || *faire d'un — un bœuf*, fare di una mosca un elefante || *mettre tous ses œufs dans le même panier*, (*fig.*) giocare tutto sulla stessa carta || *il tondrait un* —, (*fig.*) caverebbe sangue da una rapa || *en* (*forme d'*) —, a (forma d') uovo || *dans l'*—, sul nascere || *donner un — pour avoir un bœuf*, (*prov.*) dare il poco per ottenere l'assai.

œufrier [œfrie], *s.m.* (*cuc.*) portauovo.

œuvé [œve], *ag.* (*di pesce*) che ha le uova.

œuvre [œ:vr], *s.f.* (*quando indica l'insieme delle opere di un artista può essere anche m.*) **1.** opera: *l'— de Dieu, de la nature*, l'opera di Dio, della natura; — *de bienfaisance*, opera di beneficenza; *œuvres de miséricorde*, opere di misericordia; *bonnes œuvres*, opere pie; *toute — humaine est imparfaite*, le opere umane sono imperfette; — *d'art*, opera d'arte; — *de jeunesse*, opera giovanile; — *capitale* (o *maîtresse*), opera principale, più importante; *l'— complet* (o *l'— complète*) *de Musset*, l'opera omnia di Musset || *être, se mettre à l'*—, essere, mettersi all'opera || *mettre à l'*—, mettere al lavoro, all'opera || *mettre en* —, mettere in opera; *mise en* —, messa in opera; *metteur en* —, esecutore; (*oreficeria*) incastonatore || *mettre la main à l'*—, metter mano all'opera || *être à pied d'*—, stare per iniziare qualcosa || (*ne pas*) *faire — de ses dix doigts*, (non) stare con le mani in mano || *l'exécuteur des hautes œuvres*, (*ant.*) il boia || *maître d'*—, (*ant.*) maestro di bottega || *banc d'*—, fabbriceria || *bois d'*—, legno da lavoro || *à l'— on connaît l'ouvrier*, (*prov.*) l'albero si conosce dai frutti **2.** *œuvres vives, mortes*, (*mar.*) opere vive, morte ♦ *s.m.* **1.** (*edil.*) opera (*f.*), fabbrica (*f.*): *le gros* —, le fondamenta e i muri maestri || *escalier dans* —, *hors d'*—, scala interna, esterna || *à pied d'*—, a piè d'opera **2.** *grand* —, (*alchimia*) grande opera, ricerca della pietra filosofale.

œuvrer [œvre], *v.i.* operare, agire.

offensant [ɔfɑ̃sɑ̃], *f.* **offensante** [ɔfɑ̃sɑ̃:t], *ag.* **1.** offensivo, ingiurioso **2.** sgradevole; (*di rumore*) assordante; (*di luce*) accecante; (*di odore*) nauseante.

offense [ɔfɑ̃:s], *s.f.* **1.** offesa; affronto (*m.*): — *envers le chef de l'Etat*, offesa al capo dello Stato; *faire une — à qqn.*, recare offesa a qlcu.; *ce bâtiment a subi les offenses du temps*, (*fig.*) questo edificio ha subito le offese del tempo || *il n'y a pas d'—!*, (*fam.*) ma le pare!, si figuri! **2.** peccato (*m.*), colpa (verso Dio): *pardonnez-nous nos offenses comme nous les pardonnons à ceux qui nous ont offensés*, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori.

offensé [ɔfɑ̃se], *ag.* e *s.m.* offeso.

offenser [ɔfɑ̃se], *v.t.* **1.** offendere; oltraggiare: *un rien l'offense*, si offende per un nonnulla; *ce pamphlet offense la mémoire de nos héros*, questo libello offende, è un oltraggio alla memoria dei nostri eroi **2.** (*fig.*) offendere; (*di rumore*) assordare; (*di luce*) accecare; (*di odore*) nauseare **3.** ledere, offendere: *le coup n'avait pas offensé l'os*, il colpo non aveva leso l'osso || **s'offenser**, *v.r.* offendersi: *s'— d'un rien* (o *pour un rien*), offendersi per un nonnulla ♦ *v.r.reciproco* offendersi.

offenseur [ɔfɑ̃sœ:r], *s.m.* offensore.

offensif [ɔfɑ̃sif], *f.* **offensive** [ɔfɑ̃si:v], *ag.* (*mil.*) offensivo.

offensive [ɔfɑ̃si:v], *s.f.* offensiva (*anche fig.*): *déclencher l'*—, sferrare l'offensiva, l'attacco; *enrayer une* —, arrestare un'offensiva; — *de paix*, offensiva di pace; *la première — de l'hiver*, i primi rigori dell'inverno.

offensivement [ɔfɑ̃sivmɑ̃], *av.* offensivamente, in modo offensivo.

offert [ɔfɛ:r], *p.p.* di **offrir**.

offertoire [ɔfɛrtwa:r], *s.m.* (*eccl.*) offertorio.

office[1] [ɔfis], *s.m.* **1.** carica (*f.*); funzione (*f.*); ufficio: *offices publics*, cariche pubbliche; *remplir un* —, ricoprire una carica; *il fait — de secrétaire*, funge da segretario; — *de président, d'avocat au Conseil d'Etat*, (*ant.*) carica di presidente, di avvocato al Consiglio di Stato; *résigner un* —, (*ant.*) dimettersi da una carica || *d'*—, d'ufficio: *ordonner d'— une enquête*, ordinare di ufficio un'inchiesta; *avocat* (*nommé*) *d'* —, avvocato (nominato) di ufficio **2.** servizio, ufficio: *j'aurai recours à ses bons offices*, farò ricorso ai suoi buoni uffici; *rendre un mauvais* —, rendere un cattivo servizio **3.** (*letter.*) dovere **4.** (*eccl.*) uffizio, ufficio; funzione (*f.*): — *divin, funèbre*, uffizio divino, funebre; — *des morts*, uffizio dei defunti; *célébrer l'*—, celebrare, dire l'uffizio; *aller à l'*—, andare alla funzione **5.** (*dir. amministrativo*) azienda (*f.*) (di Stato), ente (pubblico) **6.** (*rar.*) ufficio: — *commercial*,

ufficio commerciale 7. *pl. les Offices*, gli Uffizi (galleria d'arte di Firenze).

office[2], *s.f.* « office » (*m.*) (locale di servizio fra la cucina e la sala da pranzo).

official [ɔfisjal], *pl.* **officiaux** [ɔfisjo], *s.m.* giudice di tribunale vescovile.

officialisation [ɔfisjalizasjɔ̃], *s.f.* il rendere ufficiale, il dare carattere di ufficialità a.

officialiser [ɔfisjalize], *v.t.* rendere ufficiale, dare carattere di ufficialità a.

officialité [ɔfisjalite], *s.f.* tribunale vescovile.

officiant [ɔfisjɑ̃], *f.* **officiante** [ɔfisjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) officiante.

officiel, *f.* **officielle** [ɔfisjɛl], *ag.* ufficiale: *acte, document* —, atto, documento ufficiale; *fiançailles officielles*, fidanzamento ufficiale; *la nouvelle n'est pas officielle*, la notizia non è ufficiale; *milieux officiels*, ambienti ufficiali, governativi; *prendre un ton* —, (*fam.*) assumere un tono solenne || *à titre* —, ufficialmente, in forma ufficiale || *le Journal Officiel* (o *l'Officiel*), la Gazzetta Ufficiale ♦ *s.m.* (*fam.*) autorità (*f.*), personaggio ufficiale.

officiellement [ɔfisjɛlmɑ̃], *av.* ufficialmente, in forma ufficiale.

officier[1] [ɔfisje], *s.m.* **1.** (*mil.*) ufficiale: — *de marine* (o *de vaisseau* o *de pont*), ufficiale di vascello; — *d'active, de carrière*, ufficiale in servizio permanente effettivo, di carriera; — *d'appontage* (o — *signaleur*), (*mar.*) ufficiale di atterraggio, di appontaggio; — *de détail* (o *de service intérieur*), (*mar.*) ufficiale al dettaglio; — *des équipages*, ufficiale del corpo equipaggi militari marittimi; — *de garde* (o *de quart*), ufficiale di guardia; — *de jour*, ufficiale di giornata, di servizio, di picchetto; — *de liaison*, ufficiale di collegamento; — *de manœuvre* (o *des montres* o *du service conduite du navire* o *navigant*), ufficiale di rotta; — *de navigation*, (*mar.mercantile*) ufficiale di rotta; — *de ordonnance*, aiutante di bandiera; — *de pont*, (*mar.mercantile*) ufficiale di coperta; — *de réserve*, ufficiale di complemento; — *de semaine*, capitano d'ispezione; — *des transmissions*, ufficiale alle comunicazioni; — *en second*, (*mar.mil.*) ufficiale in seconda; — *électricien*, ufficiale del servizio elettrico; — *fusilier*, ufficiale della fanteria di marina; — *ingénieur du génie maritime*, ufficiale del genio navale; — *ingénieur mécanicien*, ufficiale del genio navale al servizio macchine; — *mécanicien*, (*mar.mercantile*) ufficiale macchinista, di macchina; — *marinier*, (*mar.mil.*) sottufficiale; — *médecin*, ufficiale medico; — *radio*, ufficiale radiotelegrafista; — *scaphandrier*, ufficiale palombaro; — *second d'un bâtiment*, primo ufficiale; — *torpilleur*, ufficiale delle armi subacquee || *élève* —, allievo ufficiale, aspirante ufficiale || — *élève*, ufficiale che segue un corso di perfezionamento || *aux officiers*, rapporto ufficiali (segnale di tromba) **2.** ufficiale; funzionario: — *public, ministériel*, pubblico ufficiale; *officiers municipaux*, funzionari municipali; — *de l'état civil*, ufficiale di stato civile; — *de police judiciaire*, ufficiale di polizia giudiziaria; — *de santé*, ufficiale sanitario **3.** (*negli ordini cavallereschi*) ufficiale, cavaliere ufficiale: — *de la Légion d'Honneur*, ufficiale della Legion d'Onore; — *de l'Ordre de St. Louis*, cavaliere dell'Ordine di San Luigi || *Grand Officier*, Grand'Ufficiale **4.** (*ant.*) servitore; maggiordomo, credenziere || **officière** [ɔfisjɛ:r], *s.f.* ufficialessa dell'Esercito della Salvezza.

officier[2], *v.i.* (*eccl.*) officiare || *elle officiait à la cuisine*, (*scherz.*) attendeva ai riti della cucina.

officieusement [ɔfisjøzmɑ̃], *av.* ufficiosamente.

officieux [ɔfisjø], *f.* **officieuse** [ɔfisjø:z], *ag.* **1.** ufficioso: *faire une communication officieuse*, fare una comunicazione ufficiosa; *je le savais de source officieuse*, lo sapevo da fonte ufficiosa || *à titre* —, in forma ufficiosa, non ufficialmente **2.** (*ant.*) servizievole, compiacente || *mensonge* —, bugia ufficiosa, a fin di bene.

officinal [ɔfisinal], *pl.* **officinaux** [ɔfisino], *ag.* (*farm.*) officinale.

officine [ɔfisin], *s.f.* **1.** laboratorio (*m.*) farmaceutico **2.** (*fig.*) fucina: *une — de calomnies*, una fucina di calunnie.

officiosité [ɔfisjozite], *s.f.* officiosità.

offrande [ɔfrɑ̃:d], *s.f.* (*eccl.*) offerta; oblazione.

offrant [ɔfrɑ̃], *ag.* e *s.m.* offerente (a un'asta): *vendre au plus* —, vendere al migliore offerente.

offre [ɔfr], *s.f.* offerta: — *d'emploi*, offerta d'impiego; — *de services*, offerta di servigi; *loi de l'— et de la demande*, (*econ.*) legge dell'offerta e della domanda; — *de concours*, offerta di partecipazione all'esecuzione di opera pubblica || — *réelle*, (*dir.*) offerta reale.

offrir [ɔfri:r] (pres. indic.: *j'offre*, ecc., *nous offrons*, ecc.; imperf. indic.: *j'offrais*, ecc.; pass. rem.: *j'offris*, ecc.; fut. indic.: *j'offrirai*, ecc.; condiz.: *j'offrirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que j'offre*, ecc.; imperf. congiunt.: *que j'offrisse*, ecc.; p.pr.: *offrant*; p.p.: *offert*; imperat.: *offre, offrons, offrez*), *v.t.* offrire: — *à boire*, offrire da bere; *je lui ai offert de l'accompagner*, gli ho proposto di accompagnarlo; *je vous offre cinq millions pour* (o *de*) *cette maison*, vi offro cinque milioni per questa casa; *cela offre à réfléchir*, ciò dà da pensare || — *ses hommages*, presentare i propri omaggi || *il s'offrit un bon gueuleton*, si offrì un buon pranzetto || *s'— la tête de qqn.*, (*fam.*) farsi beffe di qlcu. || **s'offrir**, *v.r.* offrirsi: *s'— à qqn. comme guide*, offrirsi a qlcu. come guida; *il s'offrit à les aider*, si offrì di aiutarli; *voilà l'occasion qui s'est offerte*, ecco l'occasione che si è presentata; *ce spectacle s'offrit d'un seul coup à ma vue*, questo spettacolo si offrì improvvisamente alla mia vista.

offset [ɔfsɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tip.*) offset: *impression-offset*, stampa in offset.

offusquer [ɔfyske], *v.t.* **1.** offuscare, annebbiare; ottenebrare (*anche fig.*): *les nuages offusquent le soleil*, le nuvole offuscano il sole; *les larmes m'offusquaient la vue*, le lacrime mi annebbiavano la vista; *la colère lui offusquait la raison*, (*fig.*) l'ira gli offuscava l'intelletto **2.** (*fig.*) urtare, contrariare: *tout l'offusque*, tutto lo urta, lo contraria || **s'offusquer**, *v.r.* adombrarsi, risentirsi.

ogam, ogham [ɔgam], *s.m.* ogham (antica scrittura celtica) ♦ *ag.invar.* ogamico.

ogival [ɔʒival], *pl.* **ogivaux** [ɔʒivo], *ag.* (*arch.*) ogivale.

ogive [ɔʒi:v], *s.f.* **1.** (*arch.*) ogiva: *arc en* —, arco a ogiva; *croisée d'ogives*, volta a costoloni, a crociera ogivale || *en* —, a ogiva **2.** (*di proiettile, di missile*) ogiva: — *atomique*, ogiva atomica; *fausse* —, falsa ogiva, cappuccio (di proiettile) ♦ *ag.* (*arch.*) ogivale.

ogivette [ɔʒivɛt], *s.f.* (*arch.*) piccola ogiva.

ognette [ɔɲɛt], *s.f.* (*strum.*) ugnetto (*m.*), subbia.

ogre [ɔgr], *s.m.* orco (*anche fig.*) || *il mange* (o *il dévore*) *comme un* —, mangia come un lupo || **ogresse** [ɔgrɛs], *s.f.* orchessa.

Ogygie [ɔʒiʒi], *no.pr.f.* (*geog.mit.*) Ogigia.

oh [o], *inter.* **1.** oh !, o !; ah ! (per indicare la sorpresa, l'ammirazione) || —*! hisse!*, oh, issa ! **2.** ehi ! (per richiamare l'attenzione) ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) oh !, o !; ah ! || *pousser des oh!, et des ah!*, gridare di gioia, di meraviglia.

ohé [ɔe], *inter.* ohe ! ehi !

ohm [o:m], *s.m.* (*elettr.*) ohm.

ohmique [omik], *ag.* (*elettr.*) ohmico.

ohmmètre [ommɛtr], *s.m.* (*elettr.*) ohmmetro.

oïdium [ɔidjɔm], *s.m.* (*bot.*) oidio.

oie [wa], *s.f.* oca: *pâté de foie d'*—, pasticcio di fegato d'oca; *plume d'*—, penna d'oca; *être bête comme une* —, essere stupido come una gallina; *cette fille est une* —, quella ragazza è proprio un'oca; *c'est une — blanche*, (*iron.*) è un'anima candida || *jeu de l'*—, gioco dell'oca || *pas de l'*—, passo dell'oca || *patte d'*—, zampa di gallina.

oie-de-mer, *pl.* **oies-de-mer** [wadmɛr], *s.f.* (*zool.pop.*) delfino (*m.*).

oignon [ɔɲɔ̃], *s.m.* **1.** cipolla (*f.*): *soupe aux oignons*, zuppa di cipolle; *chapelet, corde d'oignons*, resta, filza di cipolle; *pelure d'*—, buccia, velo di cipolla; (*fig.*)

buccia di cipolla (tessuto leggerissimo) || *vin pelure d'—*, vino rosato || *flûte d'—* (o *à l'—*), zufolo || *occupe-toi, mêle-toi de tes oignons*, (*pop.*) impicciati dei fatti tuoi || *arranger qqn. aux petits oignons*, dirne di cotte e di crude su qlcu.; conciare qlcu. per le feste || *en rang d'oignons*, in fila || *il y aura de l'—*, (*ant.*) ne vedremo delle belle **2.** (*bot.*) bulbo, cipolla (*f.*) **3.** (*fam.*) cipolla (*f.*) (grosso orologio da tasca) **4.** durone, callosità (*f.*).

oignonade [ɔɲɔnad], *s.f.* (*cuc.*) cipollata.

oignonet [ɔɲɔnɛ], *s.m.* (*bot.*) pera d'estate.

oignonière [ɔɲɔnjɛ:r], *s.f.* cipollaio (*m.*) (luogo piantato a cipolle).

oïl [ɔil], *av.* (*in francese antico*) sì || *langue d'—*, lingua d'oïl (lingua romanza parlata e scritta nel Medioevo nella Francia settentrionale e centrale; comprendeva diversi dialetti fra cui quello dell'Ile-de-France che diede origine al francese) || *littérature d'—*, letteratura medievale francese in lingua d'oïl.

oindre [wɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre*; raro tranne all'inf. e al p.p.*), *v.t.* **1.** ungere **2.** ungere, consacrare.

oing [wɛ̃], *s.m.* (*ant.*) grasso || *vieux —*, sugna.

oint [wɛ̃], *p.p.* di **oindre** ♦ *ag.* e *s.m.* unto.

oiseau, *pl.* **oiseaux** [wazo], *s.m.* **1.** uccello: — *de proie*, uccello rapace; — *nocturne* (o *de nuit*), uccello notturno; — *de paradis*, uccello del paradiso; *être comme l'— sur la branche*, essere come l'uccello sulla frasca; *avoir une tête d'—*, avere un cervello di gallina; *avoir un appétit d'—*, mangiare come un uccellino || — *de malheur* (o *de mauvais augure*), uccello del malaugurio || — *rare*, bestia rara || *c'est un drôle d'—*, (*fam.*) è un tipo strano || *que vient faire ici cet oiseau-là?*, che cosa viene a fare qui quel tipo? || *aux oiseaux*, (*scherz. ant.*) alla perfezione || *à vol d'—*, a volo d'uccello; in linea d'aria || *petit à petit l'— fait son nid*, (*prov.*) quattrino su quattrino si fa il fiorino **2.** giornello (per la calce).

oiseau-lyre, *pl.* **oiseaux-lyres** [wazoli:r], *s.m.* (*zool. pop.*) uccello lira.

oiseau-mouche, *pl.* **oiseaux-mouches** [wazomuʃ], *s.m.* (*zool. pop.*) uccello mosca.

oiseler [wazle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* uccellare.

oiselet [wazlɛ], *s.m.* (*ant. letter.*) augelletto.

oiseleur [wazlœ:r], *s.m.* uccellatore.

oiselier [wazlje], *s.m.* uccellaio.

oiselle [wazɛl], *s.f.* femmina dell'uccello.

oisellerie [wazɛlri], *s.f.* **1.** negozio di uccelli **2.** avicoltura **3.** uccelliera.

oiseusement [wazøzmɑ̃], *av.* **1.** oziosamente, pigramente **2.** inutilmente, oziosamente.

oiseux [wazø], *f.* **oiseuse** [wazø:z], *ag.* **1.** ozioso **2.** vano, ozioso, inutile: *paroles oiseuses*, parole oziose.

oisif [wazif], *f.* **oisive** [wazi:v], *ag.* **1.** scioperato, sfaccendato; ozioso; pigro: *être constamment —*, stare sempre in ozio **2.** inattivo, improduttivo: *capital —*, capitale non investito ♦ *s.m.* scioperato, sfaccendato; ozioso.

oisillon [wazijɔ̃], *s.m.* uccellino.

oisivement [wazivmɑ̃], *av.* oziosamente; pigramente.

oisiveté [wazivte], *s.f.* ozio (*m.*) || — *d'esprit*, inattività della mente || *l'— est* (*la*) *mère de tous les vices*, (*prov.*) l'ozio è il padre dei vizi.

oison [wazɔ̃], *s.m.* **1.** papero; papera (*f.*) || *les oisons mènent paître les oies*, (*prov.*) i paperi menano a bere le oche **2.** (*fig.*) sciocco, tonto.

okapi [ɔkapi], *s.m.* (*zool.*) okapi.

okoumé [ɔkume], *s.m.* (*bot.*) okumé, albero del Gabon.

oléacées [ɔlease], *s.f.pl.* (*bot.*) oleacee.

oléagineux [ɔleaʒinø], *f.* **oléagineuse** [ɔleaʒinø:z], *ag.* oleaginoso, oleoso.

oléandre [ɔleɑ̃:dr], *s.m.* (*bot.*) oleandro.

oléate [ɔleat], *s.m.* (*chim.*) oleato.

olécrâne [ɔlekrɑ:n], *s.m.* (*anat.*) olecrano.

oléfiant [ɔlefjɑ̃], *f.* **oléfiante** [ɔlefjɑ̃:t], *ag.* olefiante.

oléfines [ɔlefin], *s.m.pl.* (*chim.*) olefine (*f.*).

oléiculteur [ɔleikyltœ:r], *s.m.* olivicoltore.

oléiculture [ɔleikylty:r], *s.f.* olivicoltura.

oléifère [ɔleifɛ:r], *ag.* oleifero.

oléiforme [ɔleifɔrm], *ag.* oleoso.

oléine [ɔlein], *s.f.* (*chim.*) oleina.

oléique [ɔleik], *ag.* (*chim.*) oleico.

oléoduc [ɔleɔdyk], *s.m.* oleodotto.

oléographie [ɔleɔgrafi], *s.f.* (*tip.*) oleografia.

oléographique [ɔleɔgrafik], *ag.* oleografico.

oléomètre [ɔleɔmɛtr], *s.m.* oleometro.

oléonaphte [ɔleɔnaft], *s.m.* nafta (*f.*).

oléum [ɔleɔm], *s.m.* (*chim.*) oleum.

olfactif [ɔlfaktif], *f.* **olfactive** [ɔlfakti:v], *ag.* olfattivo.

olfaction [ɔlfaksjɔ̃], *s.f.* olfatto (*m.*).

Olga [ɔlga], *no.pr.f.* Olga.

oliban [ɔlibɑ̃], *s.m.* olibano, incenso.

olibrius [ɔlibriys], *s.m.* **1.** (*fam.*) tizio, tipo **2.** (*ant.*) spaccone.

olifant [ɔlifɑ̃], *s.m.* (*st. mus.*) olifante.

oligarchie [ɔligarʃi], *s.f.* oligarchia.

oligarchique [ɔligarʃik], *ag.* oligarchico.

oligarque [ɔligark], *s.m.* oligarca.

oligiste [ɔliʒist], *ag.* e *s.m.* (*min.*) oligisto: *fer —*, ossido ferrico.

oligocène [ɔligɔsɛn], *ag.* (*geol.*) oligocenico ♦ *s.m.* (*geol.*) oligocene.

oligochètes [ɔligɔkɛt], *s.m.pl.* (*zool.*) oligocheti.

oligoclase [ɔligɔkla:z], *s.f.* (*min.*) oligoclasio (*m.*).

oligodynamique [ɔligɔdinamik], *ag.* (*chim.*) oligodinamico.

oligo-élément [ɔligɔelemɑ̃], *s.m.* (*biol.*) microelemento.

oligophrénie [ɔligɔfreni], *s.f.* (*med.*) oligofrenia.

oligopole [ɔligɔpɔl], *s.m.* (*econ.*) oligopolio.

oligurie [ɔligyri], *s.f.* (*med.*) oliguria.

oliphant [ɔlifɑ̃], *s.m.* *V.* **olifant**.

olivacé [ɔlivase], *ag.* (color) olivaceo.

olivaie [ɔlivɛ], *s.f.* oliveto (*m.*).

olivaison [ɔlivɛzɔ̃], *s.f.* **1.** raccolta delle olive **2.** stagione della raccolta delle olive.

olivâtre [ɔlivɑ:tr], *ag.* olivastro.

olive [ɔli:v], *s.f.* **1.** oliva: *huile d'—*, olio d'oliva **2.** (oggetto a forma di) oliva: — *d'une serrure*, maniglia, pomo a oliva || — *de plomb*, (*pesca*) piombo (per appesantire una lenza o una rete) **3.** (*arch. anat. zool.*) oliva ♦ *ag.invar.* (color) oliva: *un tissu* (*vert*) *—*, una stoffa (verde) oliva.

oliveraie [ɔlivrɛ], *s.f.* *V.* **olivaie**.

olivétain [ɔlivetɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) olivetano.

olivette [ɔlivɛt], *s.f.* **1.** oliveto (*m.*) **2.** olivetta (varietà d'uva) **3.** perlina (a forma d'oliva) **4.** (*rar.*) olivetta, piccola oliva.

oliviculture [ɔlivikylty:r], *s.f.* olivicoltura.

olivier[1] [ɔlivje], *s.m.* olivo, ulivo: — *sauvage*, olivastro, oleastro.

Olivier[2], *no.pr.m.* Oliviero.

olivine [ɔlivin], *s.f.* (*min.*) olivina.

ollaire [ɔllɛ:r], *ag.* (*min.*) ollare.

olographe [ɔlɔgraf], *ag.* (*dir.*) olografo.

olonnais [ɔlɔnɛ], *f.* **olonnaise** [ɔlɔnɛ:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **sablais**.

oloronnais [ɔlɔrɔnɛ], *f.* **oloronnaise** [ɔlɔrɔnɛ:z], *ag.* di Oloron-Sainte-Marie || **Oloronnais**, *s.m.* abitante di Oloron-Sainte-Marie.

Olympe [ɔlɛ̃:p], *no.pr.m.* (*geog. ant.*) Olimpo || **olympe**, *s.m.* **1.** (*letter.*) olimpo, cielo **2.** gli dei dell'Olimpo **3.** (*rar.*) accolta di persone molto note: *l'— politique*, le alte sfere politiche.

olympiade [ɔlɛ̃pjad], *s.f.* (*nell'antica Grecia*) olimpiade.

Olympie [ɔlɛ̃pi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Olimpia.

olympien [ɔlɛ̃pjɛ̃], *f.* **olympienne** [ɔlɛ̃pjɛn], *ag.* **1.** olimpico, dell'Olimpo: *les dieux olympiens* (o *les Olympiens*), gli dei olimpici; *Zeus —*, Giove olimpio **2.** (*fig.*) imperturbabile, olimpico: *calme —*, calma olimpica **3.** *front —*, (*med.*) fronte olimpica.

olympique [ɔlɛ̃pik], *ag.* olimpico; olimpionico: *jeux*

olympiques, giochi olimpici, olimpiadi; *stade* —, stadio olimpico; *piscine* —, piscina olimpionica; *record* —, record olimpionico; *un champion* —, un (campione) olimpionico.

Olynthe [ɔlɛ̃:t], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Olinto.

omasum [ɔmazɔm], *s.m.* (*anat. veterinaria*) omaso.

ombelle [ɔ̃bɛl], *s.f.* (*bot.*) ombrella.

ombellé [ɔ̃bɛlle], *ag.* (*bot.*) umbellato.

ombelliféracées [ɔ̃bɛlliferase], *s.f.pl.* (*bot.*) ombrellifere.

ombellifère [ɔ̃bɛllifɛ:r], *ag.* (*bot.*) ombrellifero || **ombellifères**, *s.f.pl.* (*bot.*) ombrellifere.

ombelliforme [ɔ̃bɛlliform], *ag.* (*bot.*) a forma d'ombrella.

ombellule [ɔ̃bɛllyl], *s.f.* (*bot.*) peduncolo fiorato (di ombrella).

ombilic [ɔ̃bilik], *s.m.* ombelico (*in tutti i significati*).

ombilical [ɔ̃bilikal], *pl.* **ombilicaux** [ɔ̃biliko], *ag.* ombelicale: *cordon* —, cordone ombelicale.

ombiliqué [ɔ̃bilike], *ag.* ombelicato.

omble [ɔ̃:bl], *s.m.* (*zool.*) salmerino.

ombrage [ɔ̃bra:ʒ], *s.m.* **1.** (*spec.pl.*) ombra (*f.*) (prodotta dal fogliame): *donner de l'*—, *faire* —, ombreggiare, fare ombra **2.** (*ant. letter.*) insieme di rami e foglie che fanno ombra **3.** (*fig.*) ombra (*f.*): *faire* (o *porter*) — *à qqn.*, dare ombra a qlcu. || *prendre* —, adombrarsi.

ombragé [ɔ̃braʒe], *ag.* ombroso, ombreggiato.

ombrager [ɔ̃braʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ombreggiare || **s'ombrager**, *v.r.* adombrarsi.

ombrageux [ɔ̃braʒø], *f.* **ombrageuse** [ɔ̃braʒø:z], *ag.* ombroso: *cheval* —, cavallo ombroso; *tempérament* —, temperamento ombroso.

ombrant [ɔ̃brɑ̃], *f.* **ombrante** [ɔ̃brɑ̃:t], *ag.* (*pitt.*) ombreggiato.

ombre[1] [ɔ̃:br], *s.f.* ombra (*in tutti i significati*): *il fait 35° à l'*—, ci sono 35° all'ombra; *il se reposa à l'— d'un chêne*, si riposò all'ombra di una quercia; *se reposer à l'— de ses lauriers*, (*fig.*) dormire sugli allori; *rester, se tenir dans l'*— (*de qqn.*), vivere nell'ombra (di qlcu.); *mettre à l'*—, (*fig.pop.*) mettere al fresco, in galera || *sous l'— du drapeau*, all'ombra della bandiera; *sous — d'amitié* (o *sous l'— de l'amitié*), sotto il manto dell'amicizia, col pretesto dell'amicizia || *faire — à qqn.*, fare ombra a qlcu., eclissare qlcu. || *suivre qqn. comme une* —, seguire qlcu. come un'ombra; *avoir peur de son* —, aver paura della propria ombra; *il n'est plus que l'— de lui-même*, non è che l'ombra di se stesso; *courir après une* —, correre dietro alle ombre; *abandonner* (o *lâcher*) *la proie pour l'*—, lasciare il certo per l'incerto; *passer comme une* —, passare in un soffio || *il n'y a pas l'— d'un doute*, senza ombra di dubbio; *dans son récit il n'y a qu'une — de vérité*, nel suo racconto c'è solo una parvenza di verità || *il y a une — au tableau*, c'è un neo che guasta tutto || *le royaume des ombres*, il regno delle ombre, gli Inferi || — *de soleil*, (*arald.*) ombra di sole.

ombre[2], *s.m.* (*zool.*) temolo.

ombre[3], *s.f.* (*pitt.*) terra d'ombra.

ombré [ɔ̃bre], *ag.* (*pitt.*) ombrato, ombreggiato.

ombrée [ɔ̃bre], *s.f.* (*dial.*) versante nord (di valle d'alta montagna).

ombrelle [ɔ̃brɛl], *s.f.* **1.** ombrellino (*m.*), parasole (*m.*) **2.** (*zool.*) ombrella.

ombrer [ɔ̃bre], *v.t.* (*pitt.*) ombrare, ombreggiare.

ombrette [ɔ̃brɛt], *s.f.* (*zool.*) scopus umbretta.

ombreux [ɔ̃brø], *f.* **ombreuse** [ɔ̃brø:z], *ag.* (*poet.*) ombroso.

Ombrie [ɔ̃bri], *no.pr.f.* (*geog.*) Umbria.

ombrien [ɔ̃briɛ̃], *f.* **ombrienne** [ɔ̃briɛn], *ag.* umbro ♦ *s.m.* (*dialetto*) umbro || **Ombrien**, *s.m.* (*abitante*) umbro.

ombrine [ɔ̃brin], *s.f.* (*zool.*) ombrina.

oméga [ɔmega], *s.m.* (*ultima lettera dell'alfabeto greco*) omega.

omelette [ɔmlɛt], *s.f.* frittata: — *fines herbes*, frittata alle erbe; — *forestière* (o *aux champignons*), «omelette» con i funghi; — *à l'oignon*, frittata con cipolle || *on ne fait pas d'— sans casser d'œufs*, (*prov.*) non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca.

omettre [ɔmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* omettere, tralasciare.

omicron [ɔmikrɔn], *s.m.* (*quindicesima lettera dell'alfabeto greco*) omicron.

omis [ɔmi], *p.p.* di **omettre** ♦ *s.m.* giovane non incluso, per errore, nella lista di leva.

omission [ɔmisjɔ̃], *s.f.* omissione || *délit d'*—, (*dir.*) reato d'omissione || *sauf erreur ou* —, salvo errori od omissioni.

omnibus [ɔmnibys], *s.m.* omnibus ♦ *ag.* (*train*) —, treno omnibus.

omnicolore [ɔmnikɔlɔ:r], *ag.* di tutti i colori; multicolore.

omnidirectionnel, *f.* **omnidirectionnelle** [ɔmnidirɛksjɔnɛl], *ag.* omnidirezionale, onnidirezionale.

omnipotence [ɔmnipɔtɑ̃:s], *s.f.* onnipotenza.

omnipotent [ɔmnipɔtɑ̃], *f.* **omnipotente** [ɔmnipɔtɑ̃:t], *ag.* onnipotente.

omniprésence [ɔmniprezɑ̃:s], *s.f.* onnipresenza.

omniprésent [ɔmniprezɑ̃], *f.* **omniprésente** [ɔmniprezɑ̃:t], *ag.* onnipresente.

omniscience [ɔmnisjɑ̃:s], *s.f.* onniscienza.

omniscient [ɔmnisjɑ̃], *f.* **omnisciente** [ɔmnisjɑ̃:t], *ag.* onnisciente.

omnium [ɔmnjɔm], *s.m.* **1.** (*sport*) omnium **2.** (*econ.*) impresa risultante dalla concentrazione fra concorrenti.

omnivore [ɔmnivɔ:r], *ag.* onnivoro.

omophagie [ɔmɔfaʒi], *s.f.* omofagia.

omoplate [ɔmɔplat], *s.f.* scapola.

Omphale [ɔ̃fal], *no.pr.f.* (*mit.*) Onfale.

on [ɔ̃], *pron.indef.invar.sogg.* **1.** si: — *parle beaucoup de ce pays*, si parla molto di questo Paese; *a-t-on jamais vu qq.ch. de plus beau?*, si è mai visto niente di più bello?; — *les avait vus*, erano stati visti; — *dit*, — *dirait que...*, si dice, si direbbe che...; *si l'— considère les faits objectivement...*, se si considerano i fatti obiettivamente...; — *n'est jamais si bien servi que par soi-même*, chi fa da sé fa per tre || *il était — ne peut plus heureux*, era al colmo della gioia || — *ne sait où*, non si sa dove; *elle était — ne peut plus belle*, era bellissima; *il a chanté — ne peut mieux*, ha cantato che meglio di così non si poteva || — *ne sait comment*, non si sa come **2.** (*in sostituzione di un pron.pers.*): — *était seules quand l'orage a éclaté*, eravamo sole quando è scoppiato il temporale; *alors, c'est comme ça qu'— travaille?*, allora, è così che si lavora, che lavorate?; *alors*, — *ne dit plus bonjour?*, non si saluta più?; — *y va?*, (*fam.*) ci andiamo?; *à la maison — ne se couche jamais avant onze heures*, a casa non andiamo mai a dormire prima delle undici; *nous les enfants*, — *doit se soumettre à l'autorité des parents*, (*fam.*) noi ragazzi dobbiamo sottometterci all'autorità dei genitori.

onagracées [ɔnagrase], *s.f.pl.* (*bot.*) enoteracee.

onagraire [ɔnagrɛ:r], *s.f.* (*bot.*) enotera.

onagre[1] [ɔnagr], *s.m.* **1.** (*zool.*) onagro **2.** (*mil.*) onagro.

onagre[2], *s.f.* *V.* **onagraire**.

onanisme [ɔnanism], *s.m.* onanismo.

onaniste [ɔnanist], *ag.* e *s.m.* onanista.

onc [ɔ̃:k], *av.* (*arc.*) unqua, mai.

once[1] [ɔ̃:s], *s.f.* **1.** oncia (*antica misura di peso equivalente nell'antica Roma a un dodicesimo di libbra; in Francia a g 30,59*) || *il n'a pas une — de bon sens*, (*fam.*) non ha un'oncia di buonsenso **2.** *V.* **ounce**.

once[2], *s.f.* (*zool.*) lonza, leopardo delle nevi.

oncial [ɔ̃sjal], *pl.* **onciaux** [ɔ̃sjo], *ag.* (*paleografia*) onciale || **onciale** [ɔ̃sjal], *s.f.* (*paleografia*) onciale.

oncle [ɔ̃:kl], *s.m.* zio || *l'— d'Amérique*, lo zio d'America.

oncogenèse [ɔ̃kɔʒnɛ:z], *s.f.* (*med.*) oncogenesi.

oncologie [ɔ̃kɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) oncologia.

oncotique [ɔ̃kɔtik], *ag.* (*biol.*) oncotico.

oncques [ɔ̃:k], *av.* *V.* **onc**.

onction [ɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** unzione: *extrême* —, (*eccl.*) estrema unzione **2.** dolcezza; umiltà; (*spreg.*) unzione, mellifluità.

onctueusement [ɔ̃ktɥøzmɑ̃], *av.* untuosamente.

onctueux [ɔ̃ktɥø], *f.* **onctueuse** [ɔ̃ktɥø:z], *ag.* **1.** untuoso **2.** dolce; umile; (*spreg.*) untuoso, mellifluo.

onctuosité [ɔ̃ktɥozite], *s.f.* untuosità.

ondatra [ɔ̃datra], *s.m.* (*zool.*) ondatra (*f.*).

onde [ɔ̃:d], *s.f.* **1.** onda; (*fig.*) ondata: *les ondes de sa chevelure*, le onde della sua capigliatura || *passer l'— noire*, (*fig. ant.*) morire **2.** (*fis.*) onda: — *porteuse*, onda portante; — *radioélectrique*, radioonda; *longueur d'—*, lunghezza d'onda || *être sur la même longueur d'—*, (*fig.*) avere identità di vedute; *nous ne sommes pas sur la même longueur d'—*, (*fig.*) parliamo due lingue diverse || *mettre en ondes*, (*rad.*) mettere in onda; *passer sur les ondes*, (*rad.*) andare in onda; *propagande par les ondes*, pubblicità radiofonica.

ondé [ɔ̃de], *ag.* **1.** ondulato; increspato; marezzato: *cheveux ondés*, capelli ondulati; *la surface ondée de la mer*, la superficie increspata del mare; *étoffe ondée*, stoffa marezzata **2.** (*arald.*) ondato.

ondée [ɔ̃de], *s.f.* acquazzone (*m.*): *de brusques ondées*, improvvisi scrosci di pioggia || *une — de coups de bâton*, (*ant.*) una scarica di legnate.

ondemètre [ɔ̃dmɛtr], *s.m.* (*fis.*) ondametro.

ondin [ɔ̃dɛ̃], *s.m.* (*mit.*) genio delle acque || **ondine** [ɔ̃din], *s.f.* (*mit.*) ondina, ninfa delle acque.

on-dit [ɔ̃di], *s.m.* (*pl.invar.*) diceria (*f.*), pettegolezzo.

ondoiement [ɔ̃dwamɑ̃], *s.m.* **1.** ondeggiamento **2.** (*eccl.*) battesimo sotto condizione.

ondoyant [ɔ̃dwajɑ̃], *f.* **ondoyante** [ɔ̃dwajɑ̃:t], *ag.* **1.** ondeggiante; fluttuante **2.** (*fig.*) instabile, mutevole.

ondoyer [ɔ̃dwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* ondeggiare; fluttuare ♦ *v.t.* (*eccl.*) battezzare sotto condizione.

ondulant [ɔ̃dylɑ̃], *f.* **ondulante** [ɔ̃dylɑ̃:t], *ag.* ondulante; oscillante || *fièvre ondulante*, (*med.*) febbre ondulante.

ondulation [ɔ̃dylasjɔ̃], *s.f.* **1.** ondulazione; ondeggiamento (*m.*) **2.** (*dei capelli*) ondulazione: — *naturelle*, ondulazione naturale; (—) *permanente*, (ondulazione) permanente.

ondulatoire [ɔ̃dylatwa:r], *ag.* ondulatorio.

ondulé [ɔ̃dyle], *ag.* **1.** ondulato; sinuoso **2.** (*di capelli*) ondulato.

onduler [ɔ̃dyle], *v.i.* ondeggiare; ondulare, oscillare ♦ *v.t.* ondulare; arricciare.

onduleux [ɔ̃dylø], *f.* **onduleuse** [ɔ̃dylø:z], *ag.* **1.** ondeggiante, oscillante **2.** sinuoso.

Oneille [ɔnɛ:j], *no.pr.f.* (*geog.*) Oneglia.

onéreusement [ɔnerøzmɑ̃], *av.* onerosamente.

onéreux [ɔnerø], *f.* **onéreuse** [ɔnerø:z], *ag.* oneroso, gravoso.

ongle [ɔ̃:gl], *s.m.* unghia (*f.*): *ongles longs, courts, coupés ras*, unghie lunghe, corte, tagliate cortissime; — *incarné*, unghia incarnata; *se brosser les ongles*, pulirsi le unghie (con uno spazzolino); *se mettre du vernis sur les ongles*, dipingersi le unghie, darsi lo smalto alle unghie; *avoir les ongles faits*, avere le unghie laccate; *cet enfant mange ses ongles* (o *se ronge les ongles*), quel bambino si mangia le unghie || *se mordre* (o *se ronger*) *les ongles* (*de dépit, de rage*), mordersi le unghie (dalla stizza, dalla rabbia) || *rogner les ongles à qqn.*, tarpare le ali a qlcu. || *se défendre du bec et des ongles*, difendersi con le unghie e coi denti || *avoir les ongles crochus*, essere tirchio || *payer rubis sur l'—*, pagare sull'unghia, pronta cassa || *elle est femme jusqu'au bout des ongles*, è donna fino alla punta dei capelli || *il a du talent jusqu'au bout des ongles!*, ha talento da vendere!

onglé [ɔ̃gle], *ag.* unghiato.

onglée [ɔ̃gle], *s.f.* inizio di congelamento (alla punta delle dita).

onglet [ɔ̃glɛ], *s.m.* **1.** unghia (*f.*), unghiata (*f.*) (di coltello a serramanico) **2.** (*tec.*) unghia (*f.*) **3.** (*bot.*) unghia (*f.*) **4.** ugnatura (*f.*): *tailler à —*, tagliare a 45°; *assemblage à —*, giunto ad angolo **5.** fustellatura a mezzaluna (per indice a rubrica) **6.** (*legatoria*) inserto **7.** (*cucito*) salvadito, ditale.

onglette [ɔ̃glɛt], *s.f.* (*tec.*) ugnetto (*m.*).

onglier [ɔ̃glie], *s.m.* **1.** completo, servizio per manicure **2.** *pl.* forbicine per unghie.

onglon [ɔ̃glɔ̃], *s.m.* zoccolo (dei mammiferi ungulati).

onguent [ɔ̃gɑ̃], *s.m.* **1.** unguento; pomata (*f.*) || *dans les petits pots les bons onguents*, (*prov.*) in botte piccola sta buon vino **2.** profumo, balsamo, unguento.

onguicule [ɔ̃gɥikyl], *s.m.* (*zool.*) unguicola (*f.*).

onguiculé [ɔ̃gɥikyle], *ag.* (*zool. bot.*) unguicolato.

ongulé [ɔ̃gyle], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) ungulato.

onguligrade [ɔ̃gyligrad], *ag.* (*zool.*) unguligrado.

onirique [ɔnirik], *ag.* onirico.

onirisme [ɔnirism], *s.m.* onirismo.

onirologie [ɔnirɔlɔʒi], *s.f.* onirologia.

oniromancie [ɔnirɔmɑ̃si], *s.f.* oniromanzia.

oniromancien [ɔnirɔmɑ̃sjɛ̃], *f.* **oniromancienne** [ɔnirɔmɑ̃sjɛn], *ag.* che riguarda l'oniromanzia ♦ *s.m.* chi pratica l'oniromanzia.

onomastique [ɔnɔmastik], *ag.* onomastico ♦ *s.f.*(*linguistica*) onomastica.

onomatopée [ɔnɔmatɔpe], *s.f.* (*linguistica*) onomatopea.

onomatopéique [ɔnɔmatɔpeik], *ag.* (*linguistica*) onomatopeico.

onques [ɔ̃:k], *av.* *V.* **onc**.

ontique [ɔ̃tik], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) ontico.

ontogenèse [ɔ̃tɔʒnɛ:z], **ontogénie** [ɔ̃tɔʒeni], *s.f.* (*biol.*) ontogenesi.

ontologie [ɔ̃tɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) ontologia.

ontologique [ɔ̃tɔlɔʒik], *ag.* ontologico.

ontologiquement [ɔ̃tɔlɔʒikmɑ̃], *av.* ontologicamente.

ontologisme [ɔ̃tɔlɔʒism], *s.m.* (*fil.*) ontologismo.

onychopathie [ɔnikɔpati], *s.f.* (*med.*) onicopatia.

onychophagie [ɔnikɔfaʒi], *s.f.* (*med.*) onicofagia.

onychose [ɔnikɔ:z], *s.f.* (*med.*) onicosi.

onyx [ɔniks], *s.m.* (*min.*) onice (*f.*).

onyxis [ɔniksis], *s.m.* (*med.*) onissi (*f.*).

onzain [ɔ̃zɛ̃], *s.m.* (*metrica*) strofa di undici versi.

onze [ɔ̃:z], *ag.num.card.* e *s.m.* undici || — *cents*, millecento ♦ *con valore di ag.num.ord.* undicesimo: *Pie —*, Pio XI.

onzième [ɔ̃zjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* undicesimo ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) prima elementare.

onzièmement [ɔ̃zjɛmmɑ̃], *av.* in undicesimo luogo, per undicesimo.

oogone [ɔɔgɔn], *s.f.* (*bot.*) oogonio (*m.*).

oolithe [ɔɔlit], *s.m.* e *f.* (*min.*) oolite (*m.*): — *ferrugineux*, calcare oolitico ferruginoso.

oolithique [ɔɔlitik], *ag.* oolitico.

oosphère [ɔɔsfɛ:r], *s.f.* (*bot.*) oosfera.

oospore [ɔɔspɔ:r], *s.f.* (*bot.*) oospora.

oothèque [ɔɔtɛk], *s.f.* (*zool.*) ooteca.

opacifier [ɔpasifje], *v.t.* opacizzare || **s'opacifier**, *v.r.* opacizzarsi.

opacimétrie [ɔpasimetri], *s.f.* (*batteriologia*) opacimetria.

opacité [ɔpasite], *s.f.* opacità.

opale [ɔpal], *s.f.* (*min.*) opale (*f.* e *m.*): — *noble*, opale nobile; — *miellée*, opale dorata ♦ *s.m.* (color) opale ♦ *ag.invar.* color d'opale.

opalescence [ɔpalɛsɑ̃:s], *s.f.* opalescenza.

opalescent [ɔpalɛsɑ̃], *f.* **opalescente** [ɔpalɛsɑ̃:t], *ag.* opalescente.

opalin [ɔpalɛ̃], *f.* **opaline** [ɔpalin], *ag.* opalino.

opaline [ɔpalin], *s.f.* **1.** opalina **2.** oggetto di opalina.

opalisation [ɔpalizasjɔ̃], *s.f.* opalinizzazione.

opaliser [ɔpalize], *v.t.* opalizzare.

opaque [ɔpak], *ag.* opaco (*anche fig.*): *verre —*, vetro opaco; *corps — aux rayons X*, corpo opaco ai raggi X; *un esprit —*, (*fig.*) una mente ottusa, un'intelligenza opaca.

ope [ɔp], *s.m.* (*edil.*) apertura (*f.*) per l'inserzione di travi.

opéra [ɔpera], *s.m.* (*mus.*) opera (*f.*): — *sérieux* (o

grand —), opera seria; — *bouffe*, opera buffa || **Opéra**, *s.m.* (teatro dell') Opera.

opérable [ɔperabl], *ag.* (*chir.*) operabile.

opéra-comique, *pl.* **opéras-comiques** [ɔperakɔmik], *s.m.* (*mus.*) opera buffa (composta di parti cantate e recitate).

opérateur [ɔperatœ:r], *s.m.* **1.** operatore: — *adjoint*, aiuto-operatore; — *radar*, radarista, operatore del radar; — *du son*, (*cine.*) tecnico del suono; — *de prise de vues*, (*tv*) cameraman || — *économique*, operatore economico; — *à la hausse*, (*Borsa*) rialzista; — *à la baisse*, (*Borsa*) ribassista **2.** (chirurgo) operatore **3.** (*ant.*) ciarlatano **4.** (*mat.*) operatore || **opératrice** [ɔperatris], *s.f.* operatrice.

opératif, *f.* **opérative** [ɔperati:v], *ag.* (*fil.*) operativo.

opération [ɔperasjɔ̃], *s.f.* **1.** operazione; opera || *les opérations de la grâce*, l'opera della grazia || *par l'— du Saint-Esprit*, (*iron.*) per opera dello Spirito Santo **2.** (*mat.*) operazione: *les quatre opérations*, le quattro operazioni **3.** (*med.*) operazione, intervento (*m.*): *salle d'—*, sala operatoria; *table d'—*, tavolo operatorio; *pratiquer une —*, fare un'operazione, operare **4.** (*econ.*) operazione: — *de banque*, — *de Bourse*, operazione bancaria, di Borsa; — *à court*, *long terme*, operazione a breve, lungo termine **5.** (*mil.*) operazione, azione: — *stratégique*, *tactique*, azione strategica, tattica; *théâtre d'opérations*, teatro d'operazioni.

opérationnel, *f.* **opérationnelle** [ɔperasjɔnɛl], *ag.* **1.** operativo || *recherche opérationnelle*, (*statistica*) ricerca operativa **2.** (*mil.*) operativo.

opératoire [ɔperatwa:r], *ag.* operatorio.

operculaire [ɔpɛrkylɛ:r], *ag.* (*scient.*) opercolare.

opercule [ɔpɛrkyl], *s.m.* opercolo.

operculé [ɔpɛrkyle], *ag.* (*scient.*) opercolato.

opéré [ɔpere], *ag.* operato (*anche chir.*) ♦ *s.m.* **1.** (*chir.*) operato **2.** (*Borsa*) esecuzione (*f.*): *avis d'—*, avviso di eseguito.

opérer [ɔpere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** operare, compiere, fare: — *des miracles*, compiere miracoli **2.** (*chir.*) operare: *il a été opéré de l'appendicite*, è stato operato di appendicite || *on l'a opéré d'une jambe*, gli è stata amputata una gamba ♦ *v.i.* **1.** operare, agire: *les voleurs opèrent la nuit*, i ladri agiscono di notte; *ce guérisseur opère par suggestion*, quel guaritore agisce con la forza della suggestione; *il faut laisser — la nature*, bisogna lasciar fare alla natura; *le sérum n'a pas encore opéré*, il siero non ha ancora agito **2.** (*chir.*) operare: — *à chaud*, *à froid*, operare a caldo, a freddo || **s'opérer**, *v.r.* operarsi, prodursi: *il s'est opéré en lui un grand changement*, è avvenuto in lui un grande cambiamento.

opérette [ɔperɛt], *s.f.* (*mus.*) operetta.

Ophélie [ɔfeli], *no.pr.f.* (*lett.*) Ofelia.

ophélime [ɔfelim], *ag.* (*econ.*) ofelimo.

ophélimité [ɔfelimite], *s.f.* (*econ.*) ofelimità.

ophicléide [ɔfikleid], *s.m.* (*strum. mus.*) oficleide.

ophidien [ɔfidjɛ̃], *f.* **ophidienne** [ɔfidjɛn], *ag.* (*zool.*) degli ofidi || **ophidiens**, *s.m.pl.* (*zool.*) ofidi.

ophioglosse [ɔfjɔglɔs], *s.m.* (*bot.*) ofioglossa (*f.*).

ophiographie [ɔfjɔgrafi], *s.f.* *V.* **ophiologie**.

ophiolâtrie [ɔfjɔlɑtri], *s.f.* ofiolatria.

ophiologie [ɔfjɔlɔʒi], *s.f.* ofiologia.

ophite[1] [ɔfit], *s.f.* (*min.*) ofite.

ophite[2], *s.m.* (*st.relig.*) ofita.

ophiure [ɔfjy:r], *s.f.* (*zool.*) ofiura.

ophiurides [ɔfjyrid], *s.m.pl.* (*zool.*) ofiuroidei.

ophrys [ɔfris], *s.m.* (*bot.*) ofride (*f.*).

ophtalmie [ɔftalmi], *s.f.* (*med.*) oftalmia.

ophtalmique [ɔftalmik], *ag.* (*med.*) oftalmico.

ophtalmologie [ɔftalmɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) oftalmologia, oculistica.

ophtalmologique [ɔftalmɔlɔʒik], *ag.* (*med.*) oftalmologico.

ophtalmologiste [ɔftalmɔlɔʒist], **ophtalmologue** [ɔftalmɔlɔg], *s.m.* (*med.*) oftalmologo.

ophtalmomètre [ɔftalmɔmɛtr], *s.m.* (*med.*) oftalmometro.

ophtalmoscope [ɔftalmɔskɔp], *s.m.* (*med.*) oftalmoscopio.

ophtalmoscopie [ɔftalmɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) oftalmoscopia.

opiacé [ɔpjase], *ag.* oppiaceo.

opiacer [ɔpjase] (*coniugato come* placer), *v.t.* oppiare.

opiat [ɔpja], *s.m.* (*farm.*) oppiato.

opilation [ɔpilasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) oppilazione.

opiler [ɔpile], *v.t.* (*med.*) oppilare.

opilions [ɔpiljɔ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) opilioni.

opime [ɔpim], *ag.* *dépouilles opimes*, spoglie opime.

opiner [ɔpine], *v.i.* esprimere la propria opinione: — *pour*, *contre une proposition*, esprimere la propria opinione in favore di, contro una proposta; — *sur une question*, dare il proprio parere su una questione || — *à*, assentire, aderire a || — *du bonnet*, (*fig. fam.*) annuire.

opiniâtre [ɔpinjɑ:tr], *ag.* **1.** tenace; accanito **2.** persistente, ostinato: *toux* —, tosse persistente, ostinata ♦ *s.m.* **1.** uomo tenace **2.** testardo ♦ *s.f.* **1.** donna tenace **2.** testarda.

opiniâtrement [ɔpinjɑtrəmɑ̃], *av.* **1.** tenacemente **2.** ostinatamente.

opiniâtrer, s' [sɔpinjɑtre], *v.r.* (*rar.*) ostinarsi, intestarsi.

opiniâtreté [ɔpinjɑtrəte], *s.f.* **1.** tenacia; accanimento (*m.*) **2.** (*ant.*) testardaggine, caparbietà.

opinion [ɔpinjɔ̃], *s.f.* **1.** opinione: — *courante*, opinione comune, corrente; *liberté d'—*, libertà di pensiero; *opinions politiques*, opinioni politiche; *changer d'—*, cambiare opinione; *avoir le courage de ses opinions*, avere il coraggio delle proprie idee, opinioni || *c'est une affaire d'—*, è una questione di punti di vista **2.** concetto (*m.*); opinione: *avoir bonne*, *mauvaise* — *de qqn.*, avere una buona, cattiva opinione di qlcu.; *avoir* (*trop*) *bonne* — *de soi*, avere un'alta stima di sé **3.** — (*publique*), opinione pubblica: *la force de l'—*, la forza dell'opinione pubblica; *braver l'—*, sfidare l'opinione pubblica; *informer l'—*, informare l'opinione pubblica.

opiomane [ɔpjɔman], *ag.* e *s.m.* e *f.* oppiomane.

opisthobranches [ɔpistɔbrɑ̃:ʃ], *s.m.pl.* (*zool.*) opistobranchi.

opisthodome [ɔpistɔdɔm], *s.m.* (*arch.greca*) opistodomo.

opisthographe [ɔpistɔgraf], *ag.* opistografo.

opium [ɔpjɔm], *s.m.* oppio.

opodeldoch [ɔpɔdɛldɔk], *s.m.* (*farm.*) opodeldoc.

oponce [ɔpɔ̃:s], *s.m.* (*bot.*) opunzia (*f.*).

opopanax [ɔpɔpanaks], *s.m.* (*bot.*) opopanaco.

opossum [ɔpɔsɔm], *s.m.* (*zool.*) opossum.

opothérapie [ɔpɔterapi], *s.f.* (*med.*) opoterapia.

opothérapique [ɔpɔterapik], *ag.* (*med.*) opoterapico.

oppidum [ɔpidɔm], *s.m.* (*lat.*) oppido.

opportun [ɔpɔrtœ̃], *f.* **opportune** [ɔpɔrtyn], *ag.* opportuno.

opportunément [ɔpɔrtynemɑ̃], *av.* opportunamente.

opportunisme [ɔpɔrtynism], *s.m.* opportunismo.

opportuniste [ɔpɔrtynist], *ag.* e *s.m.* e *f.* opportunista.

opportunité [ɔpɔrtynite], *s.f.* **1.** opportunità: *l'— d'une décision*, l'opportunità di una decisione **2.** occasione, opportunità: *saisir l'—*, cogliere l'occasione.

opposabilité [ɔpozabilite], *s.f.* opponibilità (*anche dir.*).

opposable [ɔpozabl], *ag.* opponibile (*anche dir.*).

opposant [ɔpozɑ̃], *f.* **opposante** [ɔpozɑ̃:t], *ag.* **1.** avverso: *le parti* —, il partito avverso **2.** (*dir. anat.*) opponente ♦ *s.m.* **1.** oppositore: *les opposants au gouvernement*, gli oppositori del governo **2.** (*dir. anat.*) opponente.

opposé [ɔpoze], *ag.* opposto: *deux rivages opposés*, due rive opposte; *deux caractères opposés*, due caratteri opposti || *angles opposés par le sommet*, (*geom.*) angoli opposti al vertice ♦ *s.m.* opposto: *il est tout l'—*

de son père, è tutto l'opposto di suo padre || *cette décision est à l'— de son caractère*, questa decisione è del tutto contraria al suo carattere || *sa sœur est très violente, à l'—, il est très doux*, sua sorella ha un carattere molto violento, lui, al contrario, ha un carattere molto dolce.

opposer [opoze], *v.t.* **1.** opporre: — *la force à la force*, opporre la forza alla forza; — *de bonnes raisons*, opporre delle buone ragioni; *il n'y a rien à — à cela*, non c'è nulla da obiettare **2.** contrapporre, paragonare: — *deux cultures*, contrapporre due culture **3.** dividere, mettere in contrasto: *des questions d'intérêt nous opposent*, delle questioni d'interesse ci dividono **4.** (*rar.*) mettere di fronte: — *un tableau à une fenêtre*, mettere un quadro di fronte a una finestra || **s'opposer**, *v.r.* **1.** opporsi: *s'— à un mariage*, opporsi a un matrimonio; *son père s'est opposé à ce qu'il fît ce voyage*, suo padre si è opposto a quel suo viaggio **2.** contrapporsi: *le beau s'oppose au laid*, il bello si contrappone al brutto **3.** (*rar.*) essere di fronte: *cette porte s'oppose à la fenêtre*, quella porta è di fronte alla finestra ♦ *v.r.reciproco* **1.** contrapporsi **2.** (*rar.*) essere l'uno di fronte all'altro.

opposite [opozit], *s.m.* (*ant. letter.*) contrario || *à l'— de*, di fronte a, dirimpetto a.

opposition [opozisjɔ̃], *s.f.* **1.** opposizione; resistenza: *faire, mettre — à qq.ch.*, fare opposizione, opporsi a ql.co. **2.** contrasto (*m.*); opposizione: *sa conduite est en — avec ses idées*, la sua condotta è in contrasto con le sue idee; *entre eux il y a — d'intérêts*, tra loro c'è conflitto di interessi || — *de couleurs*, contrasto di colori **3.** (*pol.*) opposizione: *parti d'—*, partito d'opposizione; *être dans l'—, de l'—*, essere all'opposizione, dell'opposizione **4.** (*dir.*) opposizione; ricorso (*m.*); impugnazione: *jugement susceptible d'—*, sentenza suscettibile d'impugnazione; *faire — à une saisie*, fare opposizione a un sequestro **5.** (*fin.*) blocco (*m.*): *valeurs frappées d'—*, titoli bloccati **6.** (*astr.*) opposizione.

oppositionnel, *f.* **oppositionnelle** [opozisjonɛl], *ag.* avverso ♦ *s.m.* oppositore.

oppressant [oprɛsɑ̃], *ag.* opprimente (*anche fig.*).

oppresser [oprɛse], *v.t.* opprimere (*anche fig.*): *cette atmosphère humide et lourde nous oppresse*, questa atmosfera umida e pesante ci opprime; *l'angoisse l'oppressait*, l'angoscia l'opprimeva.

oppresseur [oprɛsœ:r], *ag.* e *s.m.* oppressore.

oppressif [oprɛsif], *f.* **oppressive** [opresi:v], *ag.* oppressivo.

oppression [oprɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** oppressione: *un régime d'—*, un regime oppressivo **2.** oppressione, difficoltà di respiro.

oppressivement [oprɛsivmɑ̃], *av.* oppressivamente.

opprimé [oprime], *ag.* e *s.m.* oppresso.

opprimer [oprime], *v.t.* opprimere, conculcare.

opprobre [oprobr], *s.m.* obbrobrio.

optant [optɑ̃], *f.* **optante** [optɑ̃:t], *ag.* che opta ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) optante, chi esercita il diritto di opzione **2.** (*pol.*) chi ha optato (per una data nazionalità).

optatif [optatif], *f.* **optative** [optati:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) ottativo.

opter [opte], *v.i.* optare.

opticien [optisjɛ̃], *s.m.* ottico.

optimal [optimal], *pl.* **optimaux** [optimo], *ag.* ottimale: *la température optimale*, la temperatura ottimale.

optime [optime], *av.* (*lat.*) (*scherz.*) ottimamente, benissimo.

optimisation [optimizasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) ottimizzazione.

optimisme [optimism], *s.m.* ottimismo.

optimiste [optimist], *ag.* **1.** ottimista: *le docteur n'est pas très —*, il dottore non è molto ottimista **2.** ottimistico: *raisonnement —*, ragionamento ottimistico ♦ *s.m.* e *f.* ottimista.

optimum, *f.* **optimum** [optimom], (*rar.*) **optima** [optima], *pl.m.* e *f.* **optimums** o **optima**, *ag.* ottimale: *température — (o optima)*, temperatura ottimale; *conditions optimums (o optima)*, condizioni ottimali ♦ *s.m.* optimum: — *de production*, optimum di produzione.

option [opsjɔ̃], *s.f.* **1.** opzione, scelta **2.** (*comm.*) opzione: — *d'achat, de vente*, opzione per l'acquisto, per la vendita; *jour d'—*, giorno di opzione; *levée d'—*, esercizio del diritto d'opzione.

optionnaire [opsjonɛ:r], *s.m.* chi concede un'opzione.

optique [optik], *ag.* ottico: *nerf —*, nervo ottico; *couches optiques*, (*anat.*) talami ottici; *télégraphie —*, telegrafia ottica || *angle —*, (*ott.*) angolo visuale ♦ *s.f.* **1.** ottica: *instruments d'—*, strumenti ottici; *phénomènes d'—*, fenomeni ottici; *illusion d'—*, illusione ottica; (*fig.*) errore di giudizio **2.** ottica (complesso di lenti di uno strumento): *cet appareil a une bonne —*, questo apparecchio ha una buona ottica **3.** (*fig. rar.*) visione, punto (*m.*) di vista: *l'— des philosophes orientaux*, il punto di vista dei filosofi orientali; *l'— de la scène* (o *du théâtre*), visione scenica, teatrale.

optomètre [optomɛtr], *s.m.* (*med.*) optometro.

optométricien [optometrisjɛ̃], *s.m.* optometrista.

optométrie [optometri], *s.f.* optometria.

opulemment [opylamɑ̃], *av.* in modo opulento.

opulence [opylɑ̃:s], *s.f.* opulenza.

opulent [opylɑ̃], *f.* **opulente** [opylɑ̃:t], *ag.* opulento.

opuntia [opɔ̃sja], *s.m.* *V.* **oponce**.

opus [opys], *s.m.* (*lat.*) (*mus.*) opus.

opuscule [opyskyl], *s.m.* opuscolo.

opus incertum [opysɛ̃sɛrtom], *s.m.* (*lat.*) (*arch.*) opus incertum.

or[1] [o:r], *s.m.* **1.** oro: — *au titre*, oro titolato; — *bas*, oro basso, di bassa lega; — *battu*, oro battuto; — *blanc*, oro bianco; — *de coquille*, oro in conchiglia; — *en barre*, oro in verga; (*fig.*) oro colato; — *mat*, oro matto; — *pur*, oro zecchino; — *vierge*, oro grezzo; *mine d'—*, miniera d'oro (*anche fig.*); *bracelet d'—* (o *en —*), braccialetto d'oro; *monnaie d'—*, moneta d'oro || *franc comme l'—*, schietto come l'acqua || *jaune d'—*, color giallo oro || *affaire d'—*, affare d'oro; *une occasion en —*, un'occasione d'oro; *un cœur d'—*, un cuor d'oro; *parler d'—*, parlare bene, dire cose giustissime || *faire des ponts d'— à qqn.*, fare ponti d'oro a qlcu. || *un mari en —*, (*fam.*) un marito d'oro || *nombre d'—*, (*astr.*) numero aureo; *règle d'—*, regola aurea || *point d'—*, (*econ.*) punto dell'oro || — *mussif*, (*chim.*) oro musivo || — *noir*, oro nero, petrolio || *jeter l'— à pleines mains*, spendere e spandere || *faire de l'—*, (*fig.*) accumulare ricchezze, fare i soldi; (*arc.*) fare l'oro (detto di alchimisti) || *être cousu d'—* (o *marcher sur l'—* o *rouler sur l'—*), nuotare, sguazzare nell'oro || *payer qq.ch. à prix d'—, au poids de l'—*, pagare ql.co. a peso d'oro || *je ne ferais pas cela pour tout l'— du monde*, non lo farei nemmeno per tutto l'oro del mondo || *il vaut son pesant d'—*, vale tanto oro quanto pesa; *tout ce qui brille n'est pas —*, (*prov.*) non è tutt'oro quello che riluce **2.** color (giallo) oro **3.** *pl.* oggetti d'oro: *les ors d'une église*, gli ori di una chiesa.

or[2], *cong.* ora: — *donc*, or dunque; — *çà*, (*letter.*) or via.

oracle [orakl], *s.m.* oracolo (*anche fig.*) || *il parlait d'un ton d'—*, (*iron.*) sputava sentenze.

orage [ora:ʒ], *s.m.* **1.** temporale; tempesta (*f.*); bufera (*f.*); burrasca (*f.*): *pluie d'—*, pioggia temporalesca; *le temps est à l'—*, il tempo minaccia tempesta; *il va y avoir de l'—* (o *il va faire de l'—*), sta per scoppiare un temporale || *il y a de l'— dans l'air*, (*fig.*) c'è aria di burrasca **2.** — *magnétique*, (*fis.*) tempesta magnetica.

orageusement [oraʒøzmɑ̃], *av.* tempestosamente, in modo burrascoso.

orageux [oraʒø], *f.* **orageuse** [oraʒø:z], *ag.* tempestoso, burrascoso (*anche fig.*).

oraison [orɛzɔ̃], *s.f.* **1.** orazione, preghiera: *faire ses oraisons*, dire le orazioni; *faire —*, fare orazione, stare in orazione **2.** discorso (*m.*) solenne, orazione: — *funèbre*, orazione funebre.

oral [oral], *pl.* **oraux** [oro], *ag.* **1.** orale: *déposition orale*, deposizione orale; *tradition orale*, tradizione orale; *examen —*, esame orale **2.** orale, della bocca: *par voie orale*, per via orale || *voyelle orale*, (*fonetica*) vocale

orale ♦ *s.m.* **1.** (esame) orale: *rater l'*—, (*fam.*) essere bocciati all'orale **2.** (*ant.*) (velo) orale.

oralement [ɔralmɑ̃], *av.* oralmente, a viva voce.

Oran [ɔrɑ̃], *no.pr.f.* (*geog.*) Orano.

orange [ɔrɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** arancia: — *amère*, arancia amara, melangola; — *douce*, arancia dolce, melarancia; — *sanguine*, arancia sanguigna; *peler une* —, sbucciare un'arancia || *glisser sur une peau d'*—, (*fig.*) scivolare su una buccia di banana **2.** (*ant.*) arancio (*m.*) (albero) ♦ *s.m.* arancio, arancione: *un* — *clair*, un arancione pallido || *passer à l'*—, (*a un semaforo*) passare col giallo ♦ *ag.invar.* arancione.

orangé [ɔrɑ̃ʒe], *ag.* aranciato, arancione ♦ *s.m.* (colore) arancio, arancione.

orangeade [ɔrɑ̃ʒad], *s.f.* aranciata.

orangeat [ɔrɑ̃ʒa], *s.m.* **1.** conserva (*f.*) concentrata di scorze d'arancia **2.** scorza (*f.*) d'arancia candita.

orangeois [ɔrɑ̃ʒwa], *f.* **orangeoise** [ɔrɑ̃ʒwa:z], *ag.* di Orange || **Orangeois,** *s.m.* abitante di Orange.

oranger [ɔrɑ̃ʒe], *s.m.* (*bot.*) arancio: *fleurs d'*—, fiori d'arancio.

oranger, *s.m.* (*ant.*) aranciaio, venditore di arance.

oranger (*coniugato come* manger), *v.t.* (*rar.*) tingere di, in arancione.

orangeraie [ɔrɑ̃ʒrɛ], *s.f.* (*rar.*) aranceto (*m.*).

orangerie [ɔrɑ̃ʒri], *s.f.* **1.** aranciera **2.** aranceto (*m.*).

orangette [ɔrɑ̃ʒɛt], *s.f.* (*ind. dolciaria*) arancino (*m.*).

orangiste[1] [ɔrɑ̃ʒist], *s.m.* coltivatore di aranci.

orangiste[2], *s.m.* (*st.*) orangista.

orang-outan, orang-outang [ɔrɑ̃gutɑ̃], *s.m.* (*zool.*) orango, orangutan.

orant [ɔrɑ̃], *f.* **orante** [ɔrɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* e *f.* orante.

orateur [ɔratœ:r], *s.m.* **1.** oratore: — *sacré*, (*eccl.*) oratore sacro, predicatore **2.** (*rar.*) portavoce.

oratoire[1] [ɔratwa:r], *ag.* oratorio.

oratoire[2], *s.m.* oratorio (piccola cappella privata) || **Oratoire,** *s.m.* Oratorio (congregazione o associazione religiosa).

oratorien [ɔratɔrjɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) oratoriano ♦ *ag.* dell'Oratorio: *les Pères oratoriens*, i Padri dell'Oratorio.

oratorio [ɔratɔrjo], *s.m.* (*mus.*) oratorio.

orbe[1] [ɔrb], *ag. mur* —, muro cieco.

orbe[2], *s.m.* **1.** (*astr.*) orbe (spazio circoscritto dell'orbita di un corpo celeste) **2.** (*poet.*) globo, sfera (*f.*).

orbicole [ɔrbikɔl], *ag.* (*bot.*) ubiquista, ubiquitario.

orbiculaire [ɔrbikylɛ:r], *ag.* orbicolare; circolare: *muscle* —, (*anat.*) (muscolo) orbicolare ♦ *s.m.* (*anat.*) orbicolare: — *des paupières*, orbicolare, sfintere delle palpebre.

orbitaire [ɔrbitɛ:r], *ag.* (*anat.*) orbitale, orbitario.

orbital [ɔrbital], *pl.* **orbitaux** [ɔrbito], *ag.* (*astr.*) orbitale.

orbite [ɔrbit], *s.f.* **1.** (*astr.*) orbita (*anche fig.*): *placer sur* —, mettere in orbita **2.** (*anat.*) orbita: *les yeux lui sortaient des orbites*, (*fam.*) aveva gli occhi fuori delle orbite.

Orcades [ɔrkad], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Orcadi.

orcanette [ɔrkanɛt], *s.f.* (*bot.*) alcanna spuria.

orchestral [ɔrkɛstral], *pl.* **orchestraux** [ɔrkɛstro], *ag.* orchestrale.

orchestration [ɔrkɛstrasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) orchestrazione.

orchestre [ɔrkɛstr], *s.m.* **1.** orchestra (*f.*): — *de chambre, de jazz*, orchestra da camera, orchestra jazz; *chef d'*—, direttore d'orchestra || — *d'harmonie*, banda || *fosse d'*—, (*teat.*) golfo mistico **2.** platea (*f.*): *un fauteuil d'*—, una poltrona di platea **3.** (*archeol.*) orchestra (*f.*).

orchestrer [ɔrkɛstre], *v.t.* **1.** (*mus.*) orchestrare **2.** (*fig.*) organizzare, orchestrare.

orchidacées [ɔrkidase], *s.f.pl.* (*bot.*) orchidacee.

orchidée [ɔrkide], *s.f.* **1.** orchidea **2.** *pl.* (*ant.*) orchidacee.

orchis [ɔrkis], *s.m.* (*bot.*) orchis (*m.* e *f.*): — *vanillé*, nigritella.

orchite [ɔrkit], *s.f.* (*med.*) orchite.

Orchomène [ɔrkɔmɛn], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Orcomeno.

Orcus [ɔrkys], *no.pr.m.* (*mit.*) Orco.

ordalie [ɔrdali], *s.f.* (*st.*) ordalia.

ordinaire [ɔrdinɛ:r], *ag.* **1.** normale, consueto; comune, ordinario: *le cours* — *des choses*, il corso normale delle cose; *il est de sa bonne humeur* —, è del suo solito buonumore; *la nourriture* — *du canari est le millet*, il cibo normale del canarino è il miglio; *vin* —, vino comune, da pasto || *un esprit très* —, (*spreg.*) un'intelligenza mediocre || *ce n'est pas* —*!*, (*fam.*) non è cosa di tutti i giorni! || *tribunal* —, (*dir.*) giurisdizione ordinaria || *gentilhomme* — *du roi*, (*st.*) gentiluomo addetto alla persona del re **2.** ordinario, grossolano: *ce sont des gens très ordinaires*, è gente molto ordinaria ♦ *s.m.* **1.** ordinario, comune: *une intelligence qui sort de l'*—, un'intelligenza fuori del comune || *d'*—, di solito || *comme à l'*—, come al solito || *contre mon* —, (*letter.*) contrariamente al mio solito **2.** ordinario, pasto consueto: *dans ce collège l'*— *est bon*, il vitto quotidiano in questo collegio è buono || *l'*— *des troupes*, il rancio **3.** (*eccl.*) ordinario: — *de la Messe*, ordinario della Messa **4.** (vescovo) ordinario.

ordinairement [ɔrdinɛrmɑ̃], *av.* di solito, abitualmente.

ordinal [ɔrdinal], *pl.* **ordinaux** [ɔrdino], *ag.* ordinale: *nombre* —, numero ordinale; *adjectif numéral* —, (*gramm.*) aggettivo numerale ordinale ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) ordinale **2.** (*eccl.*) ordinale.

ordinand [ɔrdinɑ̃], *s.m.* (*eccl.*) ordinando.

ordinant [ɔrdinɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) ordinante.

ordinateur [ɔrdinatœ:r], *s.m.* (*del calcolatore elettronico*) memoria centrale.

ordination [ɔrdinasjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) ordinazione.

ordo [ɔrdo], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*eccl.*) direttorio.

ordonnance [ɔrdɔnɑ̃:s], *s.f.* **1.** disposizione, ordinamento (*m.*), ordine (*m.*) **2.** prescrizione medica; ricetta medica: *suivre une* —, seguire una prescrizione medica; *médicament délivré seulement sur* —, medicina venduta solo dietro presentazione di ricetta medica **3.** ordinanza, ordinamento (*m.*); regolamento (*m.*); disposizione: — *royale*, (*st.*) ordinanza reale **4.** (*arch.*) ordine (*m.*): — *composite*, ordine composito **5.** (*mil.*) ordinanza: *uniforme d'*—, uniforme d'ordinanza **6.** (*ant.*) (*mil.*) attendente (*m.*), ordinanza.

ordonnancement [ɔrdɔnɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** (*dir.*) mandato di pagamento **2.** (*comm.*) commessa (*f.*) **3.** (*ind.*) programmazione (*f.*).

ordonnancer [ɔrdɔnɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*comm.*) emettere un mandato di pagamento; ordinare la liquidazione.

ordonnateur [ɔrdɔnatœ:r], *f.* **ordonnatrice** [ɔrdɔnatris], *ag.* ordinatore ♦ *s.m.* **1.** ordinatore; organizzatore: *l'*— *de l'univers*, l'ordinatore dell'universo; — *d'une fête*, organizzatore di una festa **2.** (*dir.*) autorità competente a emettere mandati di pagamento di spese pubbliche.

ordonné [ɔrdɔne], *ag.* ordinato: *un élève* —, uno scolaro ordinato; *une chambre bien ordonnée*, una camera molto in ordine || *ensemble* —, (*mat.*) insieme ordinato.

ordonnée [ɔrdɔne], *s.f.* (*mat. mar.*) ordinata.

ordonner [ɔrdɔne], *v.t.* **1.** ordinare, mettere in ordine: — *une bibliothèque*, ordinare, mettere in ordine una biblioteca; — *un polynôme*, (*mat.*) ordinare un polinomio **2.** ordinare, comandare: — *qq.ch. à qqn.*, ordinare ql.co. a qlcu.; *on lui ordonna de sortir*, gli ordinarono di uscire **3.** ordinare, prescrivere: — *un médicament*, prescrivere una medicina **4.** (*eccl.*) ordinare, dare gli ordini sacri.

ordre [ɔrdr], *s.m.* **1.** ordine; disposizione (*f.*); assetto: — *chronologique, alphabétique*, ordine cronologico, alfabetico; — *serré, dispersé*, (*mil.*) ordine chiuso, sparso; *procéder par* —, procedere per ordine; *les candidats seront appelés dans l'*— *d'inscription*, i candidati saranno chiamati in ordine di iscrizione || *être en* —, es-

sere in ordine; *mettre en (bon)* —, mettere in (buon) ordine, riordinare || *avoir de l'*—, essere ordinato || *il a mis bon* — *aux bavardages*, ha fatto cessare le chiacchiere; *il y a mis bon* —, ha ristabilito l'ordine || *renverser l'— établi*, sovvertire l'ordine costituito; *maintenir, rétablir l'*—, mantenere, ristabilire l'ordine || *rappeler qqn. à l'*—, richiamare qlcu. all'ordine || *les forces de l'*—, le forze dell'ordine || *avec* —, con ordine; ordinatamente **2.** ordine; comando: — *de levée d'écrou*, (*dir.*) ordine di scarcerazione; *donner (l')* — *de*, dare (l')ordine di; *avoir* — *de*, avere ordine di; *l'— est de...*, la consegna è di...; *par* (o *sur l'*) — *du ministre*, per ordine del ministro; *jusqu'à nouvel* —, fino a nuovo ordine || *être aux ordres de qqn.*, essere agli ordini, alle dipendenze di qlcu.; *être sous les ordres de qqn.*, essere agli ordini, sotto gli ordini di qlcu. || — *du jour*, ordine del giorno; *voter l'— du jour*, votare l'ordine del giorno; *passer à l'— du jour*, passare all'ordine del giorno || *citer à l'— du jour de l'armée*, (*mil.*) citare all'ordine del giorno dell'esercito || *les épisodes de violence étaient à l'— du jour*, gli episodi di violenza erano all'ordine del giorno || *une question à l'— du jour*, una questione di attualità **3.** (*comm.*) ordine, ordinazione (*f.*): — *d'achat*, ordine d'acquisto; *carnet d'ordres*, carnet di ordinazioni; *clause à* —, clausola all'ordine; — *de Bourse*, ordine di Borsa; — *de virement*, ordine di giroconto **4.** ordine; categoria (*f.*): *un écrivain de premier* —, uno scrittore di prim'ordine; *dans le même* — *d'idées*, nello stesso ordine di idee; *un nombre de l'— des centaines*, un numero nell'ordine delle centinaia **5.** (*arch.*) ordine: *ordres d'architecture*, ordini architettonici; *ordres superposés*, ordini sovrapposti **6.** ordine (religioso, cavalleresco, professionale): *les ordres monastiques*, gli ordini monastici; *le tiers* — *franciscain*, l'ordine terziario francescano; — *de chevalerie*, ordine cavalleresco; — *des médecins, des avocats*, ordine dei medici, degli avvocati || *Ordre du Temple*, Ordine dei Templari **7.** (*eccl.*) ordine (sacro): *ordres mineurs, majeurs*, ordini minori, maggiori; *conférer l'*—, conferire l'ordine sacro, il sacramento dell'Ordine **8.** (*bot. zool.*) ordine.

ordure [ɔdy:r], *s.f.* **1.** sporcizia, sudiciume (*m.*) **2.** (*spec.pl.*) immondizia (*sing.*); spazzatura (*sing.*); rifiuto (*m.sing.*): *boîte aux ordures*, cassetta della spazzatura, pattumiera; *mettre, jeter aux ordures*, buttare nella spazzatura **3.** (*fig.*) sudiciume (*m.*), sozzura **4.** (*fig.*) porcheria, oscenità **5.** (*volg.*) sporcaccione (*m.*); fetente (*m.*).

ordurier [ɔrdyrje], *f.* **ordurière** [ɔrdyrjɛ:r], *ag.* sozzo, osceno, sconcio.

oréade [ɔread], *s.f.* (*mit.*) oreade.

orée [ɔre], *s.f.* limite (*m.*), limitare (*m.*), margine (*m.*) (di un bosco).

oreillard [ɔrɛja:r], *f.* **oreillarde** [ɔrɛjard], *ag.* orecchiuto ♦ *s.m.* (*zool.*) orecchione.

oreille [ɔrɛ:j], *s.f.* **1.** orecchio (*m.*), orecchia: — *externe, moyenne, interne*, (*anat.*) orecchio esterno, medio, interno; *oreilles décollées* (o, *scherz.*, *en feuilles de chou*), orecchie a sventola; *rougir jusqu'aux oreilles*, arrossire fino agli orecchi; *porter son chapeau sur l'*—, portare il cappello sulle ventitré; *le garçon avait un crayon sur l'*—, il cameriere aveva una matita dietro l'orecchio; *il me l'a murmuré à l'*—, me lo ha sussurrato in un orecchio; *j'ai encore ses paroles dans l'*—, ho ancora negli orecchi le sue parole; *ouvre bien tes oreilles!*, apri bene gli orecchi!; *dresser l'*—, drizzare gli orecchi; *prêter l'*—, porgere orecchio; *n'écouter que d'une* —, ascoltare distrattamente; *être tout oreilles*, essere tutt'orecchi; *avoir l'— au guet*, stare con le orecchie tese; *il ne l'entend pas de cette* —, da quell'orecchio non ci sente; *cela lui entre par une* — *et lui sort par l'autre*, gli entra da un orecchio e gli esce dall'altro; *il a une voix qui écorche les oreilles*, ha una voce che strazia gli orecchi; *avoir de l'*—, avere orecchio; *avoir l'— fine*, aver l'udito fine; esser di orecchio fine; *être dur d'*—, essere duro d'orecchi; *faire la sourde* —, fare orecchio da mercante; *tes paroles ne sont pas tombées dans l'— d'un sourd*, non hai parlato al vento || *tirer les oreilles*, dare una tirata d'orecchi; *se faire tirer l'*—, farsi pregare; *frotter les oreilles de qqn.*, dare una strigliata a qlcu.; *laisser passer* (o *laisser voir*) *le bout de l'*—, tradirsi, scoprirsi || *les oreilles me sifflent*, mi fischiano le orecchie || *il m'a cassé les oreilles avec ses bavardages*, mi ha frastornato con tutte le sue chiacchiere || *j'en ai par-dessus les oreilles*, ne ho fin sopra i capelli || *s'en aller l'— basse*, andarsene con la coda tra le gambe || *c'est à n'en pas croire ses oreilles*, è da non credere ai propri orecchi || *mettre la puce à l'— de qqn.*, mettere una pulce nell'orecchio a qlcu. || *dormir sur ses deux oreilles*, dormire fra due guanciali || *avoir l'— de qqn.*, (*ant.*) godere la fiducia di qlcu. || *ventre affamé n'a point d'oreilles*, (*prov.*) ventre digiuno non ode nessuno **2.** *boucle d'*—, orecchino **3.** (*di aratro*) guancia.

oreille-de-mer, *pl.* **oreilles-de-mer** [ɔrɛjdmɛ:r], *s.f.* (*zool. pop.*) orecchia di mare.

oreille-de-souris, *pl.* **oreilles-de-souris** [ɔrɛjdsuri], *s.f.* (*bot. pop.*) orecchio di topo.

oreille-d'ours, *pl.* **oreilles-d'ours** [ɔrɛjdurs], *s.f.* (*bot. pop.*) orecchio d'orso.

oreiller [ɔrɛje], *s.m.* guanciale.

oreillette [ɔrɛjɛt], *s.f.* **1.** (*anat.*) orecchietta **2.** (*di poltrona*) appoggiatesta (*m.*) **3.** (*zool.*) acaro (*m.*).

oreillons [ɔrɛjɔ̃], *s.m.pl.* **1.** (*med.*) orecchioni **2.** paraorecchie (*sing.*).

orémus [ɔremys], *s.m.* (*pl. invar.*) (*eccl.*) oremus: *réciter des* —, recitar preghiere.

orenda [ɔrɛ̃da], *s.m.* (*lat.*) orenda.

Orénoque [ɔrenɔk], *no.pr.m.* (*geog.*) Orenoco, Orinoco.

oréotrague [ɔreɔtrag], *s.m.* (*zool.*) oreotrago.

ores [ɔ:r], *av.* (*ant.*) ora || *d'— et déjà*, fin d'ora.

Oreste [ɔrɛst], *no.pr.m.* (*lett.*) Oreste.

orfèvre [ɔrfɛ:vr], *s.m.* orefice, orafo; argentiere || *être* — *en la matière*, essere esperto in materia || *vous êtes* —, *Monsieur Josse*, siete parte in causa, tirate l'acqua al vostro mulino.

orfèvrerie [ɔrfɛvrəri], *s.f.* oreficeria; argenteria.

orfraie [ɔrfrɛ], *s.f.* (*zool.*) ossifraga.

orfroi [ɔrfrwa], *s.m.* bordatura (*f.*) (di paramento sacro).

organdi [ɔrgɑ̃di], *s.m.* organdis, organza (*f.*).

organe [ɔrgan], *s.m.* **1.** (*biol.*) organo: *organes respiratoires, locomoteurs*, organi della respirazione, della locomozione; — *auriculaire*, organo di Corti; — *sensoriel tactile*, corpuscolo terminale tattile || *avoir un bel* —, avere una bella voce **2.** (*fig.*) organo; strumento: *les organes directeurs d'un parti*, gli organi direttivi di un partito; — *législatif*, organo legislativo; *ce journal est l'— du parti*, questo giornale è l'organo del partito || *par l'— de la presse*, tramite la stampa **3.** (*tec.*) organo, meccanismo: *organes de transmission*, organi di trasmissione; — *de direction de l'automobile*, (*aut.*) meccanismo di sterzo dell'automobile; — *de roulement de la cabine*, (*funivia*) sistema di pulegge della cabina.

organeau, *pl.* **organeaux** [ɔrgano], *s.m.* (*mar.*) **1.** cicala (*f.*) (dell'ancora) **2.** anello d'ormeggio.

organicisme [ɔrganisism], *s.m.* (*med. psic.*) organicismo.

organigramme [ɔrganigram], *s.m.* organigramma.

organique [ɔrganik], *ag.* **1.** organico: *maladie* —, malattia organica; *fonctions organiques*, funzioni organiche; *chimie* —, chimica organica **2.** (*fig.*) organico, equilibrato, strutturato: *un tout* —, un tutto organico; *une œuvre* —, un lavoro organico || *loi* —, (*dir.*) legge organica **3.** (*mil.*) che appartiene all'organico di una unità, di un reparto: *artillerie* — *d'une division*, artiglieria divisionale.

organiquement [ɔrganikmɑ̃], *av.* organicamente.

organisable [ɔrganizabl], *ag.* organizzabile.

organisateur [ɔrganizatœ:r], *f.* **organisatrice** [ɔrganizatris], *ag.* organizzatore ♦ *s.m.* **1.** organizzatore **2.** (*biol.*) organizzatore || **organisatrice**, *s.f.* organizzatrice.

organisation [ɔrganizasjɔ̃], *s.f.* **1.** organizzazione:

avoir l'esprit d'—, avere spirito organizzativo || — *des loisirs,* impiego del tempo libero || *ingénieur en* —, ingegnere, esperto in organizzazione (del lavoro) **2.** organizzazione, ordinamento (*m.*): — *de l'Etat,* organizzazione dello Stato; — *de l'armée,* ordinamento dell'esercito; — *judiciaire,* ordinamento giudiziario **3.** organizzazione; organismo (*m.*); associazione: *organisations catholiques,* organizzazioni cattoliche || *Organisation des Nations Unies,* Organizzazione delle Nazioni Unite **4.** (*biol.*) organizzazione.

organisé [ɔrganize], *ag.* organizzato: *une armée bien organisée,* esercito ben organizzato; *cerveau bien* —, cervello ben organizzato || *corps* —, (*biol.*) corpo organizzato.

organiser [ɔrganize], *v.t.* organizzare: — *un bureau, un parti,* organizzare un ufficio, un partito; — *un voyage, une fête,* organizzare un viaggio, una festa; — *une rencontre,* predisporre un incontro; — *ses idées,* ordinare le idee; — *sa vie,* organizzare la propria vita || **s'organiser,** *v.r.* organizzarsi.

organisme [ɔrganism], *s.m.* organismo.

organiste [ɔrganist], *s.m.* e *f.* organista.

organite [ɔrganit], *s.m.* (*biol.*) organite.

organogène [ɔrganoʒɛn], *ag.* (*geol.*) organogeno.

organogenèse [ɔrganoʒnɛ:z], *.f.* (*geol.*) organogenesi.

organogénique [ɔrganoʒenik], *ag.* (*geol.*) organogenico.

organographique [ɔrganografik], *ag.* organografico.

organoleptique [ɔrganolɛptik], *ag.* (*scient.*) organolettico.

organologie [ɔrganolɔʒi], *s.f.* organologia.

organométallique [ɔrganometal*l*ik], *ag.* (*chim.*) organometallico, metallorganico.

organothérapie [ɔrganoterapi], *s.f.* (*med.*) organoterapia.

organsin [ɔrgɑ̃sɛ̃], *s.m.* organzino.

organsinage [ɔrgɑ̃sina:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) torsione della seta (per ottenere l'organzino).

organsiner [ɔrgɑ̃sine], *v.t.* (*ind. tessile*) torcere la seta (per ottenere l'organzino).

orgasme [ɔrgasm], *s.m.* (*med.*) orgasmo.

orge [ɔrʒ], *s.f.* orzo (*m.*): *grain d'*—, chicco d'orzo || *sucre d'*—, zucchero d'orzo; — *à deux rangs,* orzo distico, orz(u)ola || *il est grossier comme un pain d'*—, è volgare come un bifolco || *faire ses orges,* far lauti guadagni ♦ *s.m.* — *mondé,* orzo mondato; — *perlé,* orzo perlato, brillato.

orgeat [ɔrʒa], *s.m.* orzata (*f.*) (bibita e sciroppo).

orgelet [ɔrʒəlɛ], *s.m.* (*med.*) orzaiolo.

orgiaque [ɔrʒjak], *ag.* orgiastico.

orgiaste [ɔrʒjast], *s.m.* (*letter.*) orgiasta.

orgie [ɔrʒi], *s.f.* orgia (*anche fig.*).

Orgon [ɔrgɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Orgone.

orgue [ɔrg], *s.m.* (*quando al pl. è usato in tono enfatico per indicare un solo strumento può essere anche f.*) organo: *l'— de cette église est excellent,* l'organo di quella chiesa è eccellente; *musique d'*—, musica organistica; *buffet d'*—, cassa dell'organo || *on entendait comme des sons d'orgues lointaines,* si udiva come un suono d'organo lontano || — *de Barbarie,* organetto di Barberia || *orgues de Staline,* (*mil.*) organo di Stalin, lanciarazzi multiplo || *orgues basaltiques,* (*geol.*) basalti colonnari || *en tuyaux d'*—, in scala.

orgueil [ɔrgœ:j], *s.m.* **1.** orgoglio, superbia (*f.*); presunzione (*f.*): *pécher par* —, peccare d'orgoglio; *être bouffi d'*—, essere gonfio d'orgoglio, tronfio **2.** vanto, orgoglio: *tirer* — *de qq.ch.,* menar vanto di ql.co.; *il est l'— de sa famille,* è l'orgoglio della famiglia **3.** orgoglio, puntiglio: *mettre son* — *à faire qq.ch.,* mettersi di puntiglio nel fare ql.co. **4.** (*tec.*) fulcro (della leva).

orgueilleusement [ɔrgœjøzmɑ̃], *av.* orgogliosamente.

orgueilleux [ɔrgœjø], *f.* **orgueilleuse** [ɔrgœjø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** orgoglioso, superbo **2.** orgoglioso; presuntuoso; *faire l'*— (o, *fam., faire son* —), darsi delle arie.

oribus [ɔribys], *s.m.* (*dial.*) candela (*f.*) di resina.

orichalque [ɔrikalk], *s.m.* oricalco.

orient [ɔrjɑ̃], *s.m.* **1.** oriente, levante; (*fig. letter.*) principio, inizio: *le soleil se lève à l'*—, il sole nasce a oriente; *une lumière vient de l'*—, una luce viene da oriente **2.** *Orient,* Oriente: *j'aimerais voyager en Orient,* mi piacerebbe viaggiare in Oriente || *Moyen Orient,* Medio Oriente; *Extrême Orient,* Estremo Oriente; *l'Empire d'Orient,* (*st.*) l'Impero d'Oriente; *schisme d'Orient,* (*st.*) scisma d'Oriente **3.** *Orient,* (*massoneria*) Oriente: *Grand Orient,* Grande Oriente **4.** (*delle perle*) oriente.

orientable [ɔrjɑ̃tabl], *ag.* orientabile.

oriental [ɔrjɑ̃tal], *pl.* **orientaux** [ɔrjɑ̃to], *ag.* e *s.m.* orientale || **orientale,** *s.f.* orientale.

orientalisme [ɔrjɑ̃talism], *s.m.* **1.** orientalistica (*f.*) **2.** orientalismo.

orientaliste [ɔrjɑ̃talist], *s.m.* e *f.* orientalista.

orientation [ɔrjɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** orientamento (*m.*) (*anche fig.*): *sens de l'*—, senso dell'orientamento; *j'ai perdu l'*—, ho perso l'orientamento; *table d'*—, quadro panoramico di riferimento || — *de la production,* orientamento della produzione || — *professionnelle,* orientamento, indirizzo professionale; *école à* — *scientifique,* scuola a indirizzo scientifico **2.** (*scient.*) orientazione.

orienté [ɔrjɑ̃te], *ag.* **1.** orientato **2.** (*rar.*) volto a oriente **3.** (*fig.*) ispirato a una dottrina, che ha una tendenza dottrinale.

orientement [ɔrjɑ̃tmɑ̃], *s.m.* orientamento.

orienter [ɔrjɑ̃te], *v.t.* **1.** orientare: — *une carte géographique,* orientare una carta geografica **2.** (*fig.*) orientare, indirizzare: — *l'opinion publique,* orientare l'opinione pubblica; *on l'a orienté vers le journalisme,* l'hanno indirizzato verso il giornalismo || **s'orienter,** *v.r.* **1.** orientarsi, orizzontarsi; (*fig.*) orizzontarsi, raccapezzarsi **2.** orientarsi, volgersi; (*fig.*) orientarsi, indirizzarsi.

orienteur [ɔrjɑ̃tœ:r], *s.m.* psicologo (specializzato nell'orientamento scolastico o professionale) || **orienteuse** [ɔrjɑ̃tø:z], *s.f.* psicologa (specializzata nell'orientamento scolastico o professionale).

orifice [ɔrifis], *s.m.* orifizio.

oriflamme [ɔriflam], *s.f.* orifiamma.

origan [ɔrigɑ̃], *s.m.* (*bot.*) origano.

Origène [ɔriʒɛn], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Origene.

originaire [ɔriʒinɛ:r], *ag.* **1.** originario: — *de,* originario di, oriundo di **2.** atavico: *une tare* —, una tara atavica **3.** originario, primo; primitivo: *Dieu est la cause — du monde,* Dio è la causa prima del mondo.

originairement [ɔriʒinɛrmɑ̃], *av.* originariamente, primitivamente.

original [ɔriʒinal], *pl.* **originaux** [ɔriʒino], *ag.* **1.** originale: *documents originaux,* documenti originali; *édition originale d'un livre,* edizione originale di un libro; *un talent, un artiste* —, un talento, un artista originale || *acte* —, (*dir.*) atto originale **2.** originale, bizzarro, stravagante ♦ *s.m.* **1.** originale: *cette traduction s'éloigne de l'*—, questa traduzione si scosta dall'originale; *la ressemblance du portrait avec l'— est frappante,* la rassomiglianza del ritratto con l'originale è sorprendente || *conforme à l'*—, (*dir.*) conforme all'originale **2.** persona originale, bizzarra; tipo strano.

originalement [ɔriʒinalmɑ̃], *av.* originalmente.

originalité [ɔriʒinalite], *s.f.* **1.** originalità: *une œuvre pleine d'*—, un'opera piena di originalità **2.** originalità, stravaganza; stramberia: *c'est une de ses originalités,* è una delle sue stranezze.

origine [ɔriʒin], *s.f.* **1.** origine: *l'— des mots,* l'origine delle parole; *remonter à l'*—, risalire all'origine || — *des coordonnées,* (*geom.*) origine delle coordinate || *à l'*—, in origine || *dès l'*—, fin dall'origine **2.** provenienza, origine: *lieu, pays d'*—, luogo, paese d'origine; *personne d'— française, d'— noble,* persona d'origine francese, d'origine nobile || *certificat d'*—, (*comm.*) certificato d'origine || *marchandises d'*—, (*comm.*) merci genuine **3.** origine, causa: *l'— d'un dissentiment,* l'origine di una disputa; *c'est un malaise d'— nerveuse,* è un malessere d'origine nervosa.

originel, *f.* **originelle** [oriʒinɛl], *ag.* originario; primitivo: *ces couleurs ont perdu leur éclat* —, questi colori hanno perso il loro splendore originario || *péché* —, (*teol.*) peccato originale; *grâce originelle,* (*teol.*) grazia originale.

originellement [oriʒinɛlmɑ̃], *av.* in origine, originariamente.

orignac [oriɲak], **orignal** [oriɲal], *pl.* **orignaux** [oriɲo], *s.m.* (*zool.*) orignale, alce.

orillon [orijɔ̃], *s.m.* **1.** orecchio (di scodella, ecc.) **2.** (*fortificazioni*) orecchione.

orin [orɛ̃], *s.m.* (*mar.*) grippia (*f.*).

Orion [orjɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Orione ♦ *s.m.* (*astr.*) Orione.

oripeau, *pl.* **oripeaux** [oripo], *s.m.* **1.** orpello (*anche fig.*) **2.** tessuto « lamé » **3.** *pl.* cenci, stracci.

orle [orl], *s.m.* **1.** (*arch.*) orlo, listello, collarino **2.** (*arald.*) cinta (*f.*), orlo.

orléanais [orleanɛ], *f.* **orléanaise** [orleanɛ:z], *ag.* di Orléans || **Orléanais,** *s.m.* abitante di Orléans.

orléaniste [orleanist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*st. francese*) orleanista.

orléans [orleɑ̃], *s.f.* (tessuto) « orléans ».

orlon [orlɔ̃] ®, *s.m.* orlon ®.

ormaie [ormɛ], *s.f.* olmaia, olmeto (*m.*).

orme [orm], *s.m.* (*bot.*) olmo || *attendez-moi sous l'*—, (*iron.*) aspetta e spera.

ormeau[1], *pl.* **ormeaux** [ormo], *s.m.* (*bot.*) giovane olmo.

ormeau[2], *pl.* **ormeaux,** *s.m.* (*zool.*) orecchia marina.

ormille [ormi:j], *s.f.* **1.** piccolo olmo **2.** filare di olmi.

ormin [ormɛ̃], *s.m.* (*bot.*) ormino.

ormoie [ormwa], *s.f.* *V.* **ormaie.**

ornateur [ornatœ:r], *s.m.* ornatore.

orne[1] [orn], *s.m.* (*bot.*) ornello, orniello.

orne[2], *s.m.* solco (tra i filari di un vigneto) || *faire* —, (*in una foresta*) tagliare alberi in linea retta.

ornemaniste [ornəmanist], *s.m.* ornatista.

ornement [ornəmɑ̃], *s.m.* **1.** ornamento (*anche fig.*): *plantes d'*—, piante ornamentali; *dessin d'*—, disegno ornamentale; *les ornements du style,* gli abbellimenti dello stile; *ornements sacerdotaux,* paramenti sacerdotali; *ces hommes ont été l'*— *de leur siècle,* (*fig.*) questi uomini hanno dato lustro al loro secolo **2.** (*mus.*) abbellimenti (*pl.*), fioriture (*f.pl.*): *notes d'*—, note di fioritura **3.** (*tip.*) decorazione (*f.*), fiorone.

ornemental [ornəmɑ̃tal], *pl.* **ornementaux** [ornəmɑ̃to], *ag.* ornamentale.

ornementation [ornəmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** ornamentazione **2.** (*arti*) ornato (*m.*), adornamento (*m.*).

ornementer [ornəmɑ̃te], *v.t.* (*rar.*) ornare, adornare.

orner [orne], *v.t.* ornare, adornare; decorare; parare: — *une table de fleurs,* ornare una tavola con fiori; — *son style,* abbellire il proprio stile.

ornière [ornjɛ:r], *s.f.* carreggiata, rotaia, solco (*m.*) || *sortir de l'*—, (*fig.*) abbandonare la strada battuta; uscire dagli schemi.

ornithogale [ornitogal], *s.m.* (*bot.*) ornitogalo.

ornithologie [ornitoloʒi], *s.f.* **1.** ornitologia **2.** testo (*m.*), trattato (*m.*) di ornitologia.

ornithologiste [ornitoloʒist], **ornithologue** [ornitolog], *s.m.* ornitologo.

ornithomancie [ornitomɑ̃si], *s.f.* ornitomanzia.

ornithor(h)ynque [ornitorɛ̃:k], *s.m.* (*zool.*) ornitorinco.

orobanche [orobɑ̃:ʃ], *s.f.* (*bot.*) orobanche.

orobe [orob], *s.m.* (*bot.*) moco.

orogenèse [oroʒnɛ:z], *s.f.* (*geol.*) orogenesi.

orogénie [oroʒeni], *s.f.* (*geol.*) scienza orogenetica.

orogénique [oroʒenik], *ag.* (*geol.*) orogenetico.

orographie [orografi], *s.f.* (*geol.*) orografia.

orographique [orografik], *ag.* (*geol.*) orografico.

oronge [orɔ̃:ʒ], *s.f.* (*bot.*) ovolo (*m.*) || *fausse* —, ovolaccio.

Oronte [orɔ̃:t], *no.pr.m.* (*lett.*) Oronte.

Orose [oro:z], *no.pr.m.* (*st.*) Orosio.

orpaillage [orpaja:ʒ], *s.m.* estrazione dell'oro (per lavaggio della sabbia aurifera).

Orphée [orfe], *no.pr.m.* (*mit.*) Orfeo.

orphelin [orfəlɛ̃], *f.* **orpheline** [orfəlin], *ag.* e *s.m.* orfano || **orpheline,** *s.f.* orfana.

orphelinat [orfəlina], *s.m.* orfanotrofio.

orphéon [orfeɔ̃], *s.m.* società corale maschile.

orphéoniste [orfeonist], *s.m.* membro di una società corale.

orphie [orfi], *s.f.* (*zool.*) aguglia.

orphique [orfik], *ag.* e *s.m.* orfico || **Orphiques,** *s.f.pl.* feste in onore di Dioniso Zagreo (celebrate dalle comunità orfiche).

orphisme [orfism], *s.m.* orfismo.

orpiment [orpimɑ̃], *s.m.* (*min.*) orpimento.

orpin [orpɛ̃], *s.m.* **1.** (*bot. pop.*) sedo **2.** (*min.*) orpimento.

orque [ork], *s.m.* (*zool.*) orca (*f.*).

orseille [orsɛ:j], *s.f.* (*bot. chim.*) oricello (*m.*).

orteil [ortɛj], *s.m.* dito del piede: *le gros* — (o *l'*—), l'alluce.

orthocentre [ortosɑ̃:tr], *s.m.* (*geom.*) ortocentro.

orthochromatique [ortokromatik], *ag.* (*foto.*) ortocromatico.

orthoclase [ortokla:z], *s.f.* (*min.*) ortoclasio (*m.*).

orthodoxe [ortodoks], *ag.* e *s.m.* ortodosso.

orthodoxement [ortodoksəmɑ̃], *av.* ortodossamente.

orthodoxie [ortodoksi], *s.f.* ortodossia.

orthodromie [ortodromi], *s.f.* ortodromia.

orthodromique [ortodromik], *ag.* ortodromico.

orthoépie [ortoepi], *s.f.* (*linguistica*) ortoepia.

orthogenèse [ortoʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) ortogenesi.

orthognathe [ortognat], *ag.* (*anat.*) ortognato.

orthognathisme [ortognatism], *s.m.* (*anat.*) ortognatismo.

orthogonal [ortogonal], *pl.* **orthogonaux** [ortogono], *ag.* (*geom.*) ortogonale.

orthogonalement [ortogonalmɑ̃], *av.* ortogonalmente.

orthographe [ortograf], *s.f.* ortografia: *faute d'*—, errore d'ortografia.

orthographie [ortografi], *s.f.* **1.** ortografia, prospetto (*m.*) (di edificio); spaccato (*m.*) (di fortificazione) **2.** (*geom.*) proiezione ortografica **3.** (*ant.*) ortografia (modo corretto di scrivere).

orthographique [ortografik], *ag.* ortografico: *dictionnaire* —, dizionario ortografico; *projection* —, (*geom.*) proiezione ortografica.

orthomorphique [ortomorfik], *ag.* ortomorfico.

orthopédie [ortopedi], *s.f.* (*med.*) ortopedia.

orthopédique [ortopedik], *ag.* ortopedico.

orthopédiste [ortopedist], *ag.* e *s.m.* e *f.* ortopedico.

orthophonie [ortofoni], *s.f.* (*linguistica*) ortofonia.

orthoptères [ortoptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) ortotteri.

orthoptique [ortoptik], *ag.* e *s.f.* (*courbe*) —, (*geom.*) (curva) ortottica.

orthorhombique [ortorɔ̃bik], *ag.* (*cristallografia*) ortorombico.

orthoscopique [ortoskopik], *ag.* (*ott.*) ortoscopico.

orthose [orto:z], *s.f.* (*min.*) ortosio (*m.*).

orthostatique [ortostatik], *ag.* (*med.*) ortostatico.

orthosympathique [ortosɛ̃patik], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) ortosimpatico.

orthotrope [ortotrop], *ag.* (*bot.*) ortotropo.

ortie [orti], *s.f.* (*bot.*) ortica: — *blanche,* ortica bianca || — *de mer,* (*zool.*) attinia, anemone di mare || *jeter le froc aux orties,* gettar la tonaca alle ortiche.

ortolan [ortolɑ̃], *s.m.* (*zool.*) ortolano || *il ne mange pas des ortolans tous les jours,* non mangia pernici tutti i giorni.

orvale [orval], *s.f.* (*bot. pop.*) chiarella maggiore.

orvet [orvɛ], *s.m.* (*zool. pop.*) orbettino.

orviétan [orvjetɑ̃], *s.m.* orvietano (sorta di droga cui si attribuivano virtù terapeutiche) || *marchand d'*—, (*iron.*) ciarlatano.

oryctérope [orikterop], *s.m.* (*zool.*) oritteropo.

os [os], *pl.* **os** [o], *s.m.* **1.** osso: *viande avec* —, *sans* —, carne con l'osso, senz'osso; — *à moelle,* osso col midollo;

il n'a que la peau et les — (o *il a la peau collée sur les* —), è tutto pelle e ossa; *on lui compte les* —, gli si possono contare le costole; *je l'ai vu en chair et en* —, l'ho visto in carne e ossa || *être trempé* (o *mouillé*) *jusqu'aux* — (o *jusqu'à la moelle des* —), essere bagnato fino alle ossa, fino al midollo || *donner un* — *à ronger à qqn.*, dare a qlcu. ql.co. come zuccherino || *c'est un* — *bien dur à ronger!*, è un osso duro! || *il ne fera pas de vieux* —, non diventerà vecchio, non durerà molto || *il n'a pas d'*—, (*fig.*) non ha spina dorsale || *il est allé en Grèce et il y a laissé ses* —, è andato in Grecia e ci ha rimesso la pelle || *voilà bien des chiens après un* —*!*, quanti cani attorno a un osso! || *il n'y a point de viande sans* —, (*prov.*) non c'è rosa senza spine || *pour avoir la moelle il faut briser l'*—, (*prov.*) per avere il midollo bisogna rompere l'osso **2.** (*materia ricavata dalle ossa animali*) osso: *boutons en* —, bottoni di osso; *manche en* —, manico di osso || — *de seiche*, osso di seppia **3.** (*pop.*) difficoltà (*f.*): *tomber sur un* —, incappare in una difficoltà.

oscabrion [ɔskabriɔ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) chitone.

oscar [ɔska:r], *s.m.* **1.** oscar (premio cinematografico statunitense) **2.** premio (attribuito da una giuria).

oscillant [ɔsilɑ̃], *f.* **oscillante** [ɔsilɑ̃:t], *ag.* **1.** oscillante: *un pendule* —, un pendolo che oscilla; *circuit* —, (*fis.*) circuito oscillante **2.** (*fig.*) titubante.

oscillateur [ɔsilatœ:r], *s.m.* (*fis.*) oscillatore: — *pilote*, oscillatore pilota; — *de découpage*, oscillatore a frequenza ausiliare; — *pour hyperfréquences*, oscillatore a microonde.

oscillation [ɔsilasjɔ̃], *s.f.* **1.** oscillazione: *oscillations pendulaires*, (*fis.*) oscillazioni pendolari; *oscillations électriques*, (*fis.*) oscillazioni elettriche; — *d'une fonction*, (*mat.*) oscillazione di una funzione; — *dans le cours du change*, (*econ.*) oscillazione nel corso dei cambi **2.** (*fig.*) incertezza, tentennamento (*m.*), titubanza.

oscillatoire [ɔsilatwa:r], *ag.* oscillatorio.

osciller [ɔsile], *v.i.* **1.** oscillare **2.** (*fig.*) esitare, titubare.

oscillogramme [ɔsilɔgram], *s.m.* (*fis.*) oscillogramma.

oscillographe [ɔsilɔgraf], *s.m.* (*strum. mar. fis.*) oscillografo.

oscillomètre [ɔsilɔmɛtr], *s.m.* (*strum. med. mar.*) oscillometro.

osculateur [ɔskylatœ:r], *f.* **osculatrice** [ɔskylatris], *ag.* (*mat.*) osculatore.

osculation [ɔskylasjɔ̃], *s.f.* (*mat.*) osculazione.

oscule [ɔskyl], *s.m.* (*zool.*) osculo.

osé [oze], *ag.* **1.** arrischiato, temerario: *une démarche osée*, una mossa arrischiata **2.** audace, spinto: *des plaisanteries osées*, battute spinte **3.** ardito; sfrontato: *un air* —, un'aria sfrontata.

Osée [oze], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Osea.

oseille [ozɛ:j], *s.f.* **1.** (*bot.*) acetosa || *petite* —, acetosella; *sel d'*—, sale di acetosella || *la faire à l'*— *à qqn.*, (*argot*) menare qlcu. per il naso **2.** (*argot*) denaro (*m.*): *il a fait son* —, ha fatto un sacco di soldi.

oselle [ozɛl], *s.f.* osella (antica moneta veneziana).

oser [oze], *v.t.* osare: *je n'ose* (*pas*) *le faire*, non oso farlo || *si j'ose m'exprimer ainsi...*, (o *si j'ose le dire...* o *si on ose le dire...*), se così posso dire, esprimermi...

oseraie [ozrɛ], *s.f.* vincheto (*m.*).

oseur [ozœ:r], *f.* **oseuse** [ozø:z], *ag.* e *s.m.* (*rar.*) audace, ardito.

oside [ozid], *s.m.* (*chim.*) oside.

osier [ozje], *s.m.* vimine, vinco || *être pliant, souple comme l'*—, (*fig.*) essere pieghevole come un giunco.

osiériculture [ozjerikylty:r], *s.f.* coltura del vimine.

Osiris [oziris], *no.pr.m.* (*mit.*) Osiride.

osmique [ɔsmik], *ag.* (*chim.*) osmico.

osmiridium [ɔsmiridjɔm], *s.m.* (*chim.*) osmiridio.

osmium [ɔsmjɔm], *s.m.* (*chim.*) osmio.

osmomètre [ɔsmɔmɛtr], *s.m.* (*strum. chim.*) osmometro.

osmonde [ɔsmɔ̃:d], *s.f.* (*bot.*) osmunda.

osmose [ɔsmo:z], *s.f.* osmosi.

osmotique [ɔsmɔtik], *ag.* (*fis. biol.*) osmotico.

Osques [ɔsk], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Osci.

ossature [ɔsaty:r], *s.f.* ossatura (*anche fig.*).

osséine [ɔsein], *s.f.* (*chim.*) osseina.

osselet [ɔslɛ], *s.m.* **1.** (*anat.*) ossicino **2.** (*gioco*) aliosso, astragalo: *jouer aux osselets*, giocare agli aliossi **3.** (*vet.*) soprosso **4.** *pl.* (*argot*) denti.

ossements [ɔsmɑ̃], *s.m.pl.* ossa (*f.*), ossame (*sing.*).

osseret [ɔsrɛ], *s.m.* mannaia (*f.*) (del macellaio).

Ossètes [ɔsɛt], *no.pr.m.pl.* Osseti.

osseux [ɔsø], *f.* **osseuse** [ɔsø:z], *ag.* **1.** osseo: *tissu* —, tessuto osseo; *tuberculose osseuse*, tubercolosi ossea; *greffe osseuse*, (*chir.*) trapianto osseo **2.** ossuto: *main osseuse*, mano ossuta.

ossianesque [ɔsjanɛsk], **ossianique** [ɔsjanik], *ag.* (*lett.*) ossianico.

ossianisme [ɔsjanism], *s.m.* imitazione della poesia ossianica.

ossifère [ɔsifɛ:r], *ag.* (*geol.*) ossifero.

ossification [ɔsifikasjɔ̃], *s.f.* ossificazione.

ossifier [ɔsifje], *v.t.* **1.** (*rar.*) ossificare **2.** (*fig.*) indurire, rendere insensibile || **s'ossifier**, *v.r.* ossificarsi.

ossu [ɔsy], *ag.* (*rar.*) ossuto.

ossuaire [ɔsɥɛ:r], *s.m.* ossario.

ost [ɔst], *s.m.* (*ant. mil.*) oste, esercito nemico || *être à l'*—, fare il soldato.

ostéalgie [ɔstealʒi], *s.f.* (*med.*) ostealgia.

ostéalgique [ɔstealʒik], *ag.* relativo all'ostealgia.

ostéite [ɔsteit], *s.f.* (*med.*) osteite.

Ostendais [ɔstɑ̃dɛ], *f.* **Ostendaise** [ɔstɑ̃dɛ:z], *s.m.* abitante di Ostenda.

Ostende [ɔstɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Ostenda.

ostensible [ɔstɑ̃sibl], *ag.* **1.** (*ant.*) manifesto, apparente; ostentato **2.** ostensibile, ostensivo: *lettre* —, lettera ostensibile.

ostensiblement [ɔstɑ̃sibləmɑ̃], *av.* ostensibilmente.

ostensif [ɔstɑ̃sif], *f.* **ostensive** [ɔstɑ̃si:v], *ag.* (*fil.*) ostensivo.

ostensoir [ɔstɑ̃swa:r], *s.m.* (*eccl.*) ostensorio.

ostentateur [ɔstɑ̃tatœ:r], *f.* **ostentatrice** [ɔstɑ̃tatris], *ag.* (*ant.*) ostentatore.

ostentation [ɔstɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* ostentazione.

ostentatoire [ɔstɑ̃tatwa:r], *ag.* ostentato.

ostéoblaste [ɔsteɔblast], *s.m.* (*biol.*) osteoblasto.

ostéoclasie [ɔsteɔklazi], *s.f.* (*chir.*) osteoclasia.

ostéoclaste [ɔsteɔklast], *s.m.* (*strum. chir.*) osteoclaste.

ostéogenèse [ɔsteɔʒnɛ:z], *s.f.* osteogenesi.

ostéoïde [ɔsteɔid], *ag.* (*anat. med.*) osteoide.

ostéolite [ɔsteɔlit], *s.f.* (*min.*) osteolite.

ostéologie [ɔsteɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) osteologia.

ostéologique [ɔsteɔlɔʒik], *ag.* osteologico.

ostéomalacie [ɔsteɔmalasi], *s.f.* (*med.*) osteomalacia.

ostéomyélite [ɔsteɔmjelit], *s.f.* (*med.*) osteomielite.

ostéopériostite [ɔsteɔperjɔstit], *s.f.* (*med.*) osteoperiostite.

ostéophyte [ɔsteɔfit], *s.m.* (*med.*) osteofita.

ostéoplastie [ɔsteɔplasti], *s.f.* (*chir.*) osteoplastica.

ostéosarcome [ɔsteɔsarko:m], *s.m.* (*med.*) osteosarcoma.

ostéosynthèse [ɔsteɔsɛ̃tɛ:z], *s.f.* (*chir.*) osteosintesi.

ostéotomie [ɔsteɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) osteotomia.

ostiak, ostiaque [ɔstjak], *s.m.* (*lingua ugrofinnica*) ostiaco.

ostiariat [ɔstjarja], *s.m.* (*eccl.*) ostiariato.

Ostie [ɔsti], *no.pr.f.* e *m.* (*geog.*) Ostia (*f.*).

ostinato [ɔstinato], *s.m.* (*mus.*) ostinato.

ostiole [ɔstjɔl], *s.m.* (*bot.*) ostiolo.

ostracé [ɔstrase], *ag.* a forma di conchiglia, ostreaceo || **ostracés**, *s.m.pl.* ostracidi.

ostracisme [ɔstrasism], *s.m.* ostracismo: *prononcer l'*— *contre qqn.*, dare l'ostracismo a qlcu.; *être frappé d'*—, essere colpito dall'ostracismo.

ostracodes [ɔstrakɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) ostracodi.

ostréicole [ɔstreikɔl], *ag.* ostreario.

ostréiculteur [ɔstreikyltœ:r], *s.m.* ostricoltore, ostreicoltore.

ostréiculture [ɔstreikylty:r], *s.f.* ostricoltura, ostreicoltura.

ostrogot, ostrogoth [ɔstrogo], *f.* **ostrogote, ostrogothe** [ɔstrogɔt], *ag.* ostrogoto ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) ostrogoto **2.** (*fam.*) villanzone, cafone || **Ostrogoths,** *no.pr. m.pl.* (*st.*) Ostrogoti.

Oswald [ɔsvald], *no.pr.m.* Osvaldo.

otage [ɔta:ʒ], *s.m.* ostaggio: *s'offrir en* —, offrirsi come ostaggio.

otalgie [ɔtalʒi], *s.f.* (*med.*) otalgia.

otarie [ɔtari], *s.f.* (*zool.*) otaria.

ôté [ote], *prep.* eccetto: — *les trois premiers chapitres, le livre est excellent,* eccetto i primi tre capitoli, il libro è ottimo.

ôter [ote], *v.t.* togliere, levare: *ôte tes paperasses de dessus la table!,* tira via le tue cartacce dal tavolo!; *ôte-moi ça!,* leva di qui questa roba!; *le médecin lui a ôté son plâtre,* il medico gli ha tolto il gesso; *voulez-vous — votre manteau?,* si vuol togliere il cappotto?; — *son chapeau,* togliersi il cappello; — *une tache d'un veston,* togliere una macchia da una giacca; — *le couvert,* sparecchiare (la tavola); *s'— le pain de la bouche pour qqn.,* togliersi il pane di bocca per qlcu.; *tu m'as ôté un poids de dessus la poitrine,* mi hai tolto un peso dallo stomaco; *je ne parviens pas à lui — cette idée de l'esprit,* non riesco a togliergli quest'idea dalla testa || **s'ôter,** *v.r.* togliersi: *ôte-toi de là que je m'y mette!,* togliti di là che mi ci metto io!; *je ne peux pas m'ôter de l'idée que...,* non posso liberarmi dall'idea che...

Othello [ɔtɛllo], *no.pr.m.* (*lett.*) Otello.

Othon [ɔtɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Ottone.

otite [ɔtit], *s.f.* (*med.*) otite.

otocyon [ɔtɔsjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) otocione.

otolithe [ɔtɔlit], *s.m.* (*scient.*) otolite, statolite.

otologie [ɔtɔlɔʒi], *s.f.* otoiatria.

otologiste [ɔtɔlɔʒist], *s.m.* otoiatra.

oto-rhino, *pl.* **oto-rhinos** [ɔtɔrino], *s.m.* (*abbr.* di *oto-rhino-laryngologiste*) (*fam.*) otorino.

oto-rhino-laryngologie [ɔtɔrinɔlarɛ̃gɔlɔʒi], *s.f.* otorinolaringoiatria.

oto-rhino-laryngologiste, *pl.* **oto-rhino-laryngologistes** [ɔtɔrinɔlarɛ̃gɔlɔʒist], *s.m.* otorinolaringoiatra.

otorrhagie [ɔtɔraʒi], *s.f.* (*med.*) otorragia.

otorrhée [ɔtɔre], *s.f.* (*med.*) otorrea.

otoscope [ɔtɔskɔp], *s.m.* (*med.*) otoscopio.

otoscopie [ɔtɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) otoscopia.

Otrante [ɔtrɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Otranto.

ottetto [ɔttɛtto], *s.m.* (*mus.*) ottetto.

ottoman [ɔtɔmɑ̃], *f.* **ottomane** [ɔtɔman], *ag.* ottomano: *l'Empire* —, l'Impero ottomano ♦ *s.m.* (tessuto) ottomano || **ottomane,** *s.f.* (*arredamento*) ottomana || **Ottomans,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ottomani.

Otton [ɔtɔ̃], *no.pr.m.* *V.* **Othon.**

ou [u], *cong.* **1.** o, ovvero: *voulez-vous de la bière — du vin?,* volete birra o vino?; — *bien,* oppure **2.** (*esplicativo*) ossia, ovvero: *le patronyme — nom de famille,* il patronimico ossia il nome di famiglia.

où [u], *av. interr.* **dove?**: — *as-tu lu cette nouvelle?,* dove hai letto quella notizia?; *d'— venez-vous?,* da dove venite?; *par — es-tu passé?,* da dove sei passato?; *nous irons — vous voudrez,* andremo dove vorrete; — *trouves-tu toute cette force?,* dove trovi tutta quella forza?; « *Je l'ai déjà rencontré* » « *Où ça?* », « L'ho già incontrato » « E dove? » || — *est-ce que?,* (*fam.*) dove?: — *est-ce que tu vas?,* dove vai? ♦ *con valore di pron.rel.* **1. in cui; a cui; dove:** *la ville — j'habite,* la città in cui abito; *l'endroit — je me dirigeais,* il luogo dove ero diretto; *au prix — est arrivée la viande...,* con i prezzi a cui è salita la carne... || *la route par — je suis passé,* la strada per la quale sono passato || *au cas — vous seriez absents...,* nel caso che foste assenti... || — *que,* ovunque: — *que vous alliez,* dovunque andiate || *d'— il (s'en) suit que...,* donde segue che... || *d'— vient que les voisins font tant de bruit?,* come mai i vicini fanno tanto chiasso? **2.** (*di tempo*) **in cui:** *il fut un temps —...,* vi fu un tempo in cui...; *le soir — j'ai perdu mon portefeuille,* la sera in cui ho perduto il portafoglio; *juste au moment — je parlais,* proprio nel momento in cui parlavo; *au XVII^e siècle — il y a eu une grande floraison d'artistes,* nel XVII secolo in cui ci fu una grande fioritura di artisti.

ouabaïne [wabain], *s.f.* (*farm.*) uabaina.

ouaille [wa:j], *s.f.* **1.** (*ant.*) pecora **2.** *pl.* le pecorelle, il gregge (*m. sing.*) (di un sacerdote).

ouais [wɛ], *inter.* **1.** (*fam.*) (*per esprimere ironia o scetticismo*) ah sì! **2.** (*ant.*) (*espressione di meraviglia*) oh!

ouate [wat], *s.f.* ovatta, bambagia: — *hydrophile,* cotone idrofilo.

ouater [wate], *v.t.* ovattare, imbottire.

ouatine [watin], *s.f.* (*tessuto*) ovatta.

ouatiner [watine], *v.t.* ovattare, imbottire (di ovattina).

oubli [ubli], *s.m.* **1.** oblio: *l'— des injures est le meilleur pardon,* dimenticare le ingiurie è il miglior modo di perdonare; *elle a une prodigieuse faculté d'—,* ha una prodigiosa capacità di dimenticare; *cette œuvre est condamnée à l'—,* questa opera è condannata all'oblio; *tomber dans l'—,* cadere nell'oblio; *sauver de l'—,* sottrarre all'oblio || — *de soi-même,* abnegazione || *un moment d'—,* un momento di smarrimento **2.** dimenticanza (*f.*); trascuratezza (*f.*): *c'est un — fâcheux,* è una deplorevole dimenticanza; *quel —!,* che dimenticanza!, che distrazione!; *commettre, réparer un —,* commettere, riparare una dimenticanza; *l'— de l'hygiène est cause de graves maladies,* la trascuratezza dell'igiene è causa di gravi malattie.

oubliable [ubliabl], *ag.* dimenticabile.

oublie [ubli], *s.f.* (*ant.*) cialda, cialdone (*m.*).

oublier [ublie], *v.t.* **1.** dimenticare, scordare; dimenticarsi (di), scordarsi (di): *j'ai oublié mes lunettes à la maison,* ho dimenticato gli occhiali a casa; *il a oublié ses amis,* si è scordato dei suoi amici; *on a vite oublié les absents,* gli assenti si dimenticano presto; *vous oubliez qui je suis!,* lei dimentica chi sono io!; *j'oubliais de vous dire que...,* dimenticavo di dirvi che...; *il a oublié de m'écrire,* non si è ricordato di scrivermi || *il a oublié d'être bête!,* non è certo uno sciocco! || *ce peintre a fait — son maître,* questo pittore ha superato il suo maestro || *ne m'oubliez pas,* (*bot.pop.*) non ti scordar di me **2.** tralasciare, trascurare: *ils n'ont rien oublié pour le faire avouer,* non hanno tralasciato nulla per farlo confessare || **s'oublier,** *v.r.* **1.** dimenticare se stesso, sacrificarsi: *elle s'oublie complètement pour ses enfants,* si sacrifica completamente per i suoi bambini || *est bien fou qui s'oublie,* (*prov.*) è follia non pensare a se stessi **2.** perdere il controllo di sé, andar fuori dai gangheri: *il s'est oublié au point de lui dire des méchancetés,* ha perso il controllo di sé al punto di dirgli delle parole cattive **3.** (*fam.*) farsela addosso.

oubliette [ubliɛt], *s.f.* botola, trabocchetto (*m.*) || *jeter, mettre aux oubliettes,* mettere nel dimenticatoio.

oublieux [ubliø], *f.* **oublieuse** [ubliø:z], *ag.* (*ant.*) **1.** smemorato; svagato **2.** dimentico; immemore.

ouche [uʃ], *s.f.* (*dial.*) orto (*m.*); frutteto (*m.*).

oued, *pl.* **oueds** [wɛd], **ouadi** [wadi], *s.m.* (*geog.*) uadi.

ouest [wɛst], *s.m.* **1.** ovest, ponente: *chambre exposée à l'—,* camera esposta a ponente; *aller vers l'—, à l'—,* andare verso ovest, a ovest || *à l'— de,* a occidente di; a ovest di **2.** *Ouest,* (*geog.*) Ovest: *habiter dans l'Ouest,* abitare nell'Ovest; *l'Allemagne de l'Ouest,* la Germania dell'Ovest, Occidentale ♦ *ag.* occidentale; dell'Ovest: *50 degrés longitude —,* 50 gradi longitudine ovest; *le versant — du Cervin,* il versante ovest del Cervino.

ouest-allemand, *pl.* **ouest-allemands** [wɛstalmɑ̃], *f.* **ouest-allemande** [wɛstalmɑ̃:d], *ag.* della Germania Occidentale || **Ouest-Allemand,** *s.m.* (*abitante*) tedesco della Germania Occidentale.

ouf [uf], *inter.* **1.** (*per indicare impazienza o senso di soffocamento*) uff! || *il ne m'a pas laissé le temps de*

dire —*!*, non mi ha lasciato il tempo di dire né ahi né bai **2.** (*per indicare sollievo*) ah!

Ouganda [ugɑ̃da], *no.pr.m.* (*geog.*) Uganda.

ougrien [ugriɛ̃], *f.* **ougrienne** [ugriɛn], *ag.* ugrico.

oui [wi], *av.* sì: *je crois que* — (o *qu'*—), credo di sì || *oui-da*, (*fam.*) volentieri ♦ *s.m.* sì: *dire le grand* —, pronunciare il sì, sposarsi; *se fâcher pour un* —, *pour un non*, irritarsi per un nonnulla.

ouï [wi], *p.p.* di **ouïr**: *les témoins ouïs*, (*dir.*) i testimoni escussi; — *les témoins*, (*dir.*) escussi i testimoni.

ouiche [wiʃ], *inter.* (*fam.*) già!, figurati!

ouï-dire [widi:r], *s.m.* (*pl.invar.*) diceria (*f.*), voce (*f.*): *ce ne sont que des* —, sono solo dicerie || *par* —, per sentito dire.

ouïe [wi], *s.f.* **1.** udito (*m.*): *les organes de l'*—, gli organi dell'udito; *avoir l'*— *fine*, avere l'udito fine || *je suis tout* — *!*, sono tutt'orecchi! **2.** (*ant.*) l'udire (*m.*): *à l'*— *de cette nouvelle...*, nell'udire quella notizia... **3.** (*zool.*) branchia; dotto branchiale **4.** (*mus.*) rosa (di uno strumento a corde).

ouillage [uja:ʒ], *s.m.* colmatura (*f.*) (delle botti).

ouiller [uje], *v.t.* colmare (botti).

ouillère [ujɛ:r], **ouillière** [ujiɛ:r], *s.f.* (*viticoltura*) **1.** impianto in file (di vigna promiscua) **2.** solco interfilare (di vigna promiscua).

ouïr [wi:r], *v.t. dif.* (*usato all'*inf. *e al* p.p.; *le altre forme sono antiche*: pres. indic.: *j'ois, tu ois, il oit, nous oyons, vous oyez, ils oient*; imperf. indic.: *j'oyais*, ecc.; pass. rem.: *j'ouïs*, ecc.; fut. indic: *j'oirai* (o *j'orrai*), ecc.; condiz.: *j'oirais* (o *j'orrais*), ecc.; pres. congiunt.: *que j'oie* (o *que j'oye*), ecc.; imperf. congiunt.: *que j'ouïsse*, ecc.; p.pr.: *oyant*, p.p.: *ouï*; imperat.: *ois, oyons, oyez*) **1.** (*ant. letter.*) udire: *j'ai ouï dire que...*, ho sentito dire che... **2.** (*dir.*) ascoltare, escutere.

ouistiti [wistiti], *s.m.* (*zool.*) uistitì.

oukase [uka:z], *s.m.* *V.* **ukase**.

ouléma [ulema], *s.m.* *V.* **uléma**.

ounce [awns], *s.f.* oncia (*misura inglese di peso = 28,35 g*).

oup [up], *inter.* *V.* **houp**.

ouragan [uragɑ̃], *s.m.* uragano, ciclone (*anche fig.*): *les ouragans des Antilles*, gli uragani delle Antille; *cet enfant est un véritable* —, quel bambino è un vero ciclone; *il est arrivé comme un* —, è arrivato come un bolide; *son discours a déclenché un* — *de protestations*, il suo discorso ha scatenato un uragano di proteste.

Oural, monts [mɔ̃zural], *no.pr.m. pl.* (*geog.*) (monti) Urali.

ouralien [uraljɛ̃], *f.* **ouralienne** [uraljɛn], *ag.* uralico ♦ *s.m.* lingua uralica.

ouralo-altaïque, *pl.* **ouralo-altaïques** [uralɔaltaik], *ag.* uralo-altaico.

ourdée [urde], *s.f.* (*argot*) sbronza.

ourdir [urdi:r], *v.t.* ordire (*anche fig.*); intrecciare (*anche fig.*): — *une natte*, intrecciare una stuoia; *l'araignée ourdit sa toile*, il ragno tesse la sua tela; — *l'intrigue d'un roman*, intrecciare le fila di un romanzo; — *la trame d'un complot*, ordire, tramare un complotto; — *une conspiration*, tramare una cospirazione.

ourdissage [urdisa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) orditura (*f.*).

ourdisseur [urdisœ:r], *s.m.* orditore (*anche fig.*) || **ourdisseuse** [urdisø:z], *s.f.* orditrice.

ourdissoir [urdiswa:r], *s.m.* orditoio.

ourler [urle], *v.t.* orlare.

ourlet [urlɛ], *s.m.* orlo: *point d'*—, punto a orlo; — *à jour*, orlo a giorno; *faux* —, orlo finto.

ourleur [urlœ:r], *s.m.* (*operaio*) orlatore.

ourleuse [urlø:z], *s.f.* **1.** (*operaia*) orlatrice **2.** (*macchina*) orlatrice.

ourlien [urliɛ̃], *f.* **ourlienne** [urliɛn], *ag.* (*med.*) relativo agli orecchioni.

ours [urs], *s.m.* orso: — *brun*, orso bruno; — *blanc, polaire*, orso bianco, polare; — *noir d'Amérique*, orso nero americano; — *jongleur*, orso giocoliere || — *marin*, leone marino, otaria || — *en peluche*, orsacchiotto di pelo || *c'est un* — *mal léché*, (*pop.*) è un tanghero || *il tourne comme un* — *en cage*, si agita come un leone in gabbia || *cet homme est un* —, quell'uomo è un orso || *vendre la peau de l'*—, (*prov.*) vendere la pelle dell'orso (prima di averlo ucciso).

ourse [urs], *s.f.* orsa || *Grande Ourse*, (*astr.*) Orsa Maggiore, Gran Carro; *Petite Ourse*, (*astr.*) Orsa Minore, Piccolo Carro.

ourserie [ursri], *s.f.* l'essere poco socievole.

oursin [ursɛ̃], *s.m.* (*zool.*) **1.** echino, riccio di mare **2.** (*ant.*) pelo d'orso.

ourson [ursɔ̃], *s.m.* **1.** orsacchiotto **2.** (*ant.*) colbacco.

oust, ouste [ust], *inter.* sciò sciò; fuori: *allez*, —*!*, fuori!; —, *filez!*, forza, filate via!

outarde [utard], *s.f.* (*zool.*) otarda.

outardeau, *pl.* **outardeaux** [utardo], *s.m.* (*zool.*) otarda (*f.*) giovane.

outil [uti], *s.m.* **1.** arnese, attrezzo, utensile: *boîte à outils*, cassetta degli arnesi; — *agricole*, utensile agricolo; *outils de jardinage*, attrezzi da giardinaggio; — *de repêchage*, (*tec. mineraria*) pescatore; — *diamanté*, utensile a punta di diamante **2.** (*fam.*) (*di persona*) tipo; arnese: *un drôle d'*—, un tipo strano; *quel* —*!*, che arnese!

outillage [utija:ʒ], *s.m.* attrezzatura (*f.*), utensileria (*f.*), equipaggiamento: — *industriel*, attrezzatura industriale; — *de mine*, attrezzatura per miniera; — *de bord*, utensili di bordo; — *spécialisé*, utensileria speciale.

outillé [utije], *ag.* attrezzato: *garage bien* —, autorimessa ben attrezzata.

outiller [utije], *v.t.* attrezzare: — *un atelier*, attrezzare un laboratorio; — *un ouvrier*, fornire gli attrezzi a un operaio || **s'outiller**, *v.r.* attrezzarsi: *il s'est outillé pour la pêche*, si è attrezzato per la pesca.

outilleur [utijœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) attrezzista **2.** fabbricante, negoziante di attrezzi.

outrage [utra:ʒ], *s.m.* oltraggio: *faire* — *à l'honneur de qqn.*, recare oltraggio all'onore di qlcu.; *accabler qqn. d'outrages*, oltraggiare qlcu.; *c'est un* — *au bon sens*, è un'offesa al buonsenso || — *public à la pudeur*, (*dir.*) oltraggio al pudore; — *à un fonctionnaire dans l'exercice de ses fonctions*, (*dir.*) oltraggio a un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni || *les outrages du temps*, (*letter.*) le offese del tempo.

outrageant [utraʒɑ̃], *f.* **outrageante** [utraʒɑ̃:t], *ag.* oltraggioso: *des propos outrageants*, discorsi oltraggiosi.

outragé [utraʒe], *ag.* oltraggiato; offeso.

outragement [utraʒmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) oltraggiamento.

outrager [utraʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* oltraggiare, recare oltraggio (a): — *un magistrat*, recare oltraggio a un magistrato; — *la raison, le bon sens*, recare offesa alla ragione, al buonsenso; — *la vérité*, offendere la verità.

outrageusement [utraʒøzmɑ̃], *av.* **1.** oltraggiosamente **2.** eccessivamente.

outrageux [utraʒø], *f.* **outrageuse** [utraʒø:z], *ag.* oltraggioso, offensivo.

outrance [utrɑ̃:s], *s.f.* eccesso (*m.*); esagerazione; oltranza: *les outrances de la mode*, gli eccessi, le stravaganze della moda; *toute qualité portée à l'*— *est un défaut*, ogni qualità spinta all'eccesso è un difetto || *se défendre à* —, difendersi fino all'ultimo || *guerre à* —, guerra a oltranza || *duel à* —, duello all'ultimo sangue.

outrancier [utrɑ̃sje], *f.* **outrancière** [utrɑ̃sjɛ:r], *ag.* estremistico, estremista: *il affiche des idées outrancières*, sfoggia idee estremiste.

outre[1] [utr], *s.f.* **1.** otre (*m.*): *gonflé comme une* —, (*fig.*) pieno come un otre || *l'*— *des vents*, (*mit.*) l'otre dei venti **2.** ascidio (*m.*) (di foglia).

outre[2], *prep.* oltre a: — *une villa à la mer il possède un chalet à la montagne*, oltre a una villa al mare possiede uno chalet in montagna || — *mesure*, smisuratamente; troppo, molto ♦ *av.* *passer* —, passare oltre; (*fig.*) passar sopra: *passer* — *à une interdiction*, trasgredire a un divieto.

outré [utre], *ag.* **1.** eccessivo, soverchio: *une modestie outrée*, una soverchia modestia; *une flatterie outrée*,

un'adulazione smaccata; *des éloges outrés*, lodi sperticate; *expressions outrées*, espressioni iperboliche, eccessive **2.** indignato, esasperato: *je suis —!*, sono fuori di me!; *il est — de ce que tu as fait*, è indignato per ciò che hai fatto; *pourquoi as-tu cet air —?*, perché hai quell'aria sdegnata? ♦ *s.m.* eccesso, esagerazione (*f.*).

outre-Atlantique [utratlɑ̃tik], *av.* oltre Atlantico, aldilà dell'Atlantico: *les pays d'—*, i Paesi d'oltre Atlantico.

outrecuidance [utrəkɥidɑ̃:s], *s.f.* tracotanza.

outrecuidant [utrəkɥidɑ̃], *f.* **outrecuidante** [utrəkɥidɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* tracotante.

outre-Manche [utrəmɑ̃:ʃ], *av.* oltremanica.

outremer [utrəmɛ:r], *s.m.* **1.** (*min.*) oltremare, lapislazzuli **2.** (color) oltremare: *bleu —*, azzurro oltremare, azzurro oltremarino.

outre-mer, *l.av.* oltremare: *les territoires d'—*, i territori d'oltremare.

outre-monts [utrəmɔ̃], *av.* oltralpe, oltremonti: *les pays d'—*, i Paesi d'oltralpe, i Paesi oltremontani.

outrepasser [utrəpase], *v.t.* oltrepassare: *— les limites*, (*anche fig.*) oltrepassare i limiti; *— ses pouvoirs*, abusare dei propri poteri; *cela outrepasse ses pouvoirs*, ciò esula dai suoi poteri.

outrer [utre], *v.t.* **1.** esagerare: *il aime — son accent français*, gli piace esagerare il suo accento francese **2.** indignare: *ta façon de parler m'a outré*, il tuo modo di parlare mi ha indignato || **s'outrer**, *v.r.* (*ant.*) affaticarsi eccessivamente; strapazzarsi.

outre-Rhin [utrərɛ̃], *av.* oltre il Reno: *les régions d'—*, le regioni oltre il Reno.

outre-tombe [utrətɔ̃:b], *av.* e *s.m.* oltretomba.

outrigger [awtrigœ:r], *s.m.* (*imbarcazione*) (*ingl.*) outrigger, fuori scalmo.

outsider [awtsajdœ:r], *s.m.* (*ingl.*) outsider.

ouvert [uvɛ:r], *f.* **ouverte** [uvɛrt], *p.p.* di **ouvrir** ♦ *ag.* **1.** aperto (*anche fig.*): *entrez, c'est —*, entrate, è aperto; *le magasin reste — le dimanche*, il negozio resta aperto la domenica; *la bibliothèque est ouverte à tous*, la biblioteca è aperta a tutti; *la chasse est ouverte*, la caccia è aperta; *la blessure est encore ouverte*, la ferita è ancora aperta; *la question est ouverte*, il problema è aperto, è insoluto; *on lui a fait une guerre ouverte*, gli è stata fatta una guerra aperta; *un caractère —*, un carattere aperto, leale; *un front —*, una fronte aperta, spaziosa; *un visage —*, una faccia aperta, schietta; *c'est un esprit —*, è una mente aperta || *garder les yeux ouverts*, (*fig.*) tenere gli occhi aperti || *accueillir qqn. à bras ouverts*, accogliere qlcu. a braccia aperte || *parler à cœur —*, parlare a cuore aperto || *ville ouverte*, città aperta || *voyelle ouverte*, (*fonetica*) vocale aperta **2.** *grand —*, *large —*, spalancato: *il avait les yeux grands ouverts*, aveva gli occhi spalancati **3.** (*arald.*) aperto.

ouvertement [uvɛrtəmɑ̃], *av.* apertamente.

ouverture [uvɛrty:r], *s.f.* **1.** apertura: *faire une — dans un mur*, praticare un'apertura in un muro; *l'— d'une caisse*, l'apertura di una cassa; *l'— d'un testament*, l'apertura di un testamento || *— d'un objectif*, (*foto.*) apertura di un obiettivo || *— d'un angle*, (*geom.*) apertura, ampiezza di un angolo || *— de cœur*, schiettezza d'animo, franchezza || *— d'esprit*, apertura di mente, mentale || *— à gauche*, (*pol.*) apertura a sinistra || *faire des ouvertures de paix*, intavolare trattative di pace **2.** apertura, inizio (*m.*); inaugurazione: *l'— de la chasse*, l'apertura della caccia; *l'— des cours à la Sorbonne*, l'inizio dei corsi alla Sorbona; *discours d'—*, discorso inaugurale || *— du feu*, (*mil.*) apertura del fuoco || *— de crédit*, (*comm.*) apertura di credito **3.** (*mus.*) « ouverture » **4.** (*Borsa*) apertura.

ouvrable [uvrabl], *ag.* **1.** lavorativo: *jours ouvrables*, giorni lavorativi **2.** (*di materiale*) lavorabile.

ouvrage [uvra:ʒ], *s.m.* **1.** lavoro, opera (*f.*): *un — délicat, de patience, de longue haleine*, un lavoro delicato, di pazienza, di gran mole; *le gros de l'—*, il grosso del lavoro; *les gros ouvrages*, i lavori pesanti; *ouvrages manuels*, lavori manuali; *ouvrages de dame*, lavori femminili, donneschi; *— à l'aiguille*, lavoro d'ago; *panier, table à —*, cestino, tavolo da lavoro; *— de maçonnerie*, lavoro, opera in muratura; *demander de l'—*, chiedere lavoro; *se mettre à l'—*, mettersi all'opera, al lavoro; *mettre la main à l'—*, metter mano a un lavoro; *n'avoir plus la tête à l'—*, non aver più la testa al lavoro; *avoir du cœur à l'—*, fare con passione il proprio lavoro; *c'est à l'— qu'on reconnaît le bon artisan*, è dal lavoro che si riconosce il buon artigiano || *bois d'—*, legname da opera, da lavoro || *ouvrages d'art*, (*edil.*) opere d'arte; *gros ouvrages*, muri maestri; *menus ouvrages*, rifiniture || *c'est l'— de Pénélope*, è la tela di Penelope **2.** opera (*f.*), lavoro (scientifico, filosofico, ecc.): *— de littérature*, opera letteraria; *l'œuvre de Voltaire se compose de nombreux ouvrages*, la produzione di Voltaire comprende numerose opere; *je viens de lire le dernier — de Giraudoux*, ho appena letto l'ultimo lavoro teatrale di Giraudoux **3.** (*mil.*) opera (*f.*) (fortificata): *— de campagne*, opera campale **4.** (*di altoforno*) focolare **5.** *— de ville*, (*tip.*) lavoro corrente ♦ *s.f.* (*pop.*) lavoro (*m.*): *c'est de la belle —!*, (*iron.*) bel lavoro hai fatto!

ouvragé [uvraʒe], *ag.* lavorato minuziosamente: *une pièce d'orfèvrerie ouvragée*, un oggetto di oreficeria molto lavorato; *style très —*, stile molto elaborato.

ouvrager [uvraʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** (*rar.*) lavorare minuziosamente **2.** *— une mine*, (*metal.*) scorificare un minerale (durante la fusione).

ouvrant [uvrɑ̃], *f.* **ouvrante** [uvrɑ̃:t], *ag.* apribile: *une porte ouvrante*, una porta apribile; *toit —*, (*aut.*) tetto scorrevole || *à jour —*, allo spuntar del giorno || *à audience ouvrante*, all'apertura dell'udienza || *entrer dans une ville à porte(s) ouvrante(s)*, (*ant.*) entrare in una città all'apertura delle porte ♦ *s.m.* **1.** battente (di porta) **2.** (*di polittico*) valva ad ante; sportello laterale.

ouvré [uvre], *ag.* lavorato: *fer —*, ferro lavorato || *linge —*, biancheria in tessuto operato.

ouvreau, *pl.* **ouvreaux** [uvro], *s.m.* (*di forno, caldaia, ecc.*) portella (*f.*), sportello d'ispezione.

ouvre-boîtes [uvrəbwat], *s.m.* (*pl.invar.*) apriscatole.

ouvre-bouteille, *pl.* **ouvre-bouteilles** [uvrəbutɛ:j], *s.m.* apribottiglie.

ouvre-piste [uvrəpist], *s.m.* (*pl.invar.*) (*sport*) apripista.

ouvrer [uvre], *v.t.* lavorare: *— des métaux précieux*, lavorare finemente metalli preziosi || *— le drap*, damascare il tessuto ♦ *v.i.* (*ant.*) lavorare.

ouvreur [uvrœ:r], *s.m.* **1.** apritore, chi apre **2.** (*al bridge e al poker*) apertore, chi apre il gioco || **ouvreuse** [uvrø:z], *s.f.* **1.** (*nei locali di spettacolo*) maschera, mascherina **2.** *— d'huîtres*, donna addetta ad aprire le ostriche.

ouvreuse [uvrø:z], *s.f.* (*ind. del cotone*) (*macchina*) apritoio (*m.*).

ouvrier [uvrie], *f.* **ouvrière** [uvriɛ:r], *ag.* operaio: *classe ouvrière*, classe operaia; *mouvement —*, movimento operaio || *abeille ouvrière*, ape operaia || *fourmi ouvrière*, formica operaia ♦ *s.m.* operaio: *les ouvriers des usines*, gli operai delle fabbriche; *engager* (o *embaucher*) *des ouvriers*, assumere operai; *— à la journée, journalier*, operaio alla giornata, giornaliero; *— saisonnier*, operaio stagionale; *— travaillant à forfait* (o *à façon* o *aux pièces*), cottimista; *— métallurgiste*, (operaio) metallurgico; *— travaillant dans l'industrie sidérurgique*, (operaio) siderurgico; *— travaillant dans les textiles, dans l'industrie textile*, (operaio) tessile; *— du bâtiment*, edile; *— chargeur*, alimentatore; *— agricole*, bracciante; *— du jour*, (*min.*) minatore all'esterno; *— à la recette du fond*, (*min.*) operaio di fondo; *— puisatier*, (*min.*) operaio addetto allo scavo dei pozzi || *c'est un travail fait de main d'—*, è un lavoro fatto con mano maestra || *être l'— de sa fortune*, essere l'artefice della propria fortuna || **ouvrière**, *s.f.* operaia || *— dans une maison de couture*, lavorante di sartoria.

ouvrir [uvri:r] (*coniugato come* offrir), *v.t.* **1.** aprire, dischiudere: *va —*, va ad aprire; *— une porte toute grande*, spalancare una porta; *— une lettre*, aprire una

lettera; — *un livre*, aprire un libro; — *un document*, aprire un documento; — *un circuit*, aprire un circuito; — *des huîtres*, aprire delle ostriche || — *une route*, aprire una strada || — *une école*, aprire una scuola || — *une parenthèse*, aprire una parentesi || — *la lumière, la radio*, aprire la luce, la radio || — *l'appétit*, stuzzicare l'appetito || — *un abcès*, tagliare un ascesso || — *boutique*, aprir bottega || — *les yeux à qqn.*, aprire gli occhi a qlcu. || — *l'oreille, les oreilles*, aprire gli orecchi || — *son cœur à qqn.*, aprire il cuore a qlcu., aprirsi con qlcu. || *c'est une lecture qui ouvre l'esprit*, è una lettura che apre la mente **2.** aprire, cominciare: *son nom ouvre la liste*, il suo nome apre la lista; — *les hostilités*, aprire le ostilità; — *une discussion*, aprire una discussione; — *la séance*, aprire la seduta; — *une souscription*, aprire una sottoscrizione; *c'est un événement qui ouvre une ère nouvelle*, è un avvenimento che dà inizio a un'era nuova; — *la danse*, aprire la danza; — *le jeu*, aprire il gioco || — *un compte, un crédit*, aprire un conto, un credito || — *un concours*, aprire, bandire un concorso || — *le feu*, aprire il fuoco ♦ *v.i.* **1.** aprire, aprirsi: *cette fenêtre ouvre sur la rue*, quella finestra dà sulla strada; *ce magasin ouvre le dimanche*, questo negozio apre la domenica || *la chasse ouvre demain*, la caccia si apre domani **2.** (*nei giochi di carte*) aprire: — *à trèfle*, aprire a fiori || **s'ouvrir,** *v.r.* **1.** aprirsi, dischiudersi: *cette porte ne s'ouvre jamais*, questa porta non si apre mai || *son cœur s'ouvre à l'espoir*, il suo cuore si apre alla speranza || *son esprit commence à s'*—, la sua mente comincia ad aprirsi || *s'— à qqn.*, aprirsi con qlcu., confidarsi con qlcu. **2.** aprirsi, cominciare: *l'année s'ouvre sur un grave événement*, l'anno inizia con un grave avvenimento.

ouvroir [uvrwa:r], *s.m.* (*in un convento di monache o in un istituto di beneficenza*) laboratorio di cucito.

ovaire [ɔvɛ:r], *s.m.* **1.** (*anat.*) ovaia (*f.*) **2.** (*bot.*) ovario.

ovalaire [ɔvalɛ:r], *ag.* (*scient.*) ovalare.

ovalbumine [ɔvalbymin], *s.f.* (*chim.*) ovalbumina.

ovale [ɔval], *ag.* ovale || *ballon* —, (*sport*) palla ovale ♦ *s.m.* **1.** ovale **2.** ovale (del volto) **3.** (*pitt. scult.*) ovale: *un — de Botticelli*, un ovale del Botticelli **4.** (*mat.*) ovale (*f.*).

ovalisation [ɔvalizasjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) ovalizzazione.

ovaliser [ɔvalize], *v.t.* ovalizzare.

ovariectomie [ɔvarjɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) ovariectomia.

ovarien [ɔvarjɛ̃], *f.* **ovarienne** [ɔvarjɛn], *ag.* (*anat. bot.*) ovarico.

ovarite [ɔvarit], *s.f.* (*med.*) ovarite.

ovariotomie [ɔvarjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) ovariostomia.

ovate [ɔvat], *s.m.* membro della seconda classe della gerarchia druidica.

ovation [ɔvasjɔ̃], *s.f.* ovazione.

ovationner [ɔvasjɔne], *v.t.* tributare un'ovazione (a).

ove [ɔ:v], *s.m.* (*arch.*) ovolo.

ové [ɔve], *ag.* (*arch.*) ovato.

ovibos [ɔvibɔs], *s.m.* (*zool.*) ovibove, bue muschiato.

ovicide [ɔvisid], *s.m.* (*agr.*) ovicida.

Ovide [ɔvid], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ovidio.

ovidés [ɔvide], *s.m.pl.* *V.* **ovinés.**

ovidien [ɔvidjɛ̃], *f.* **ovidienne** [ɔvidjɛn], *ag.* ovidiano.

oviducte [ɔvidykt], *s.m.* (*anat.*) ovidotto.

oviforme [ɔvifɔrm], *ag.* oviforme.

ovin [ɔvɛ̃], *f.* **ovine** [ɔvin], *ag.* e *s.m.* ovino.

ovinés [ɔvine], **ovins** [ɔvɛ̃], *s.m.pl.* ovini.

ovipare [ɔvipa:r], *ag.* (*zool.*) oviparo.

oviparité [ɔviparite], *s.f.* (*zool.*) oviparità.

ovipositeur [ɔvipozitœ:r], *s.m.* (*zool.*) ovopositore.

oviscapte [ɔviskapt], *s.m.* ovopositore.

ovogenèse [ɔvɔʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) ovogenesi.

ovoïde [ɔvɔid], *ag.* ovoide.

ovoscope [ɔvɔskɔp], *s.m.* ovoscopio.

ovovivipare [ɔvɔvivipa:r], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) ovoviviparo.

ovulaire [ɔvylɛ:r], *ag.* ovulare.

ovulation [ɔvylasjɔ̃], *s.f.* (*fisiologia*) ovulazione.

ovule [ɔvyl], *s.m.* ovulo (*in tutti i significati*).

oxacide [ɔksasid], *s.m.* (*chim.*) ossiacido.

oxalate [ɔksalat], *s.m.* (*chim.*) ossalato.

oxalémie [ɔksalemi], *s.f.* (*med.*) ossalemia.

oxalidacées [ɔksalidase], *s.f.pl.* (*bot.*) ossalidacee.

oxalide [ɔksalid], *s.f.* (*bot.*) ossalide.

oxalique [ɔksalik], *ag.* (*chim.*) ossalico.

oxalis [ɔksalis], *s.f.* *V.* **oxalide.**

oxalite [ɔksalit], *s.f.* (*min.*) ossalite.

oxalurie [ɔksalyri], *s.f.* (*med.*) ossaluria.

oxford [ɔksfɔ:r], *s.m.* (*ingl.*) oxford (tessuto di cotone per camiceria).

oxhydrique [ɔksidrik], *ag.* ossidrico.

oxhydryle [ɔksidril], *s.m.* (*chim.*) ossidrile.

oxyacétylène [ɔksiasetilɛn], *s.f.* (*chim.*) ossiacetilene.

oxyacétylénique [ɔksiasetilenik], *ag.* (*chim.*) ossiacetilenico.

oxyacide [ɔksiasid], *s.m.* *V.* **oxacide.**

oxycarboné [ɔksikarbɔne], *ag.* *hémoglobine oxycarbonée*, (*biol.*) carbossiemoglobina.

oxychlorure [ɔksiklɔry:r], *s.m.* (*chim.*) ossicloruro.

oxycoupage [ɔksikupa:ʒ], *s.m.* (*metal.*) taglio a ossigeno; taglio autogeno.

oxycrat [ɔksikra], *s.m.* ossicrato (pozione di acqua e aceto).

oxydable [ɔksidabl], *ag.* (*chim.*) ossidabile.

oxydant [ɔksidɑ̃], *f.* **oxydante** [ɔksidɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* ossidante.

oxydase [ɔksida:z], *s.f.* (*scient.*) ossidasi.

oxydation [ɔksidasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ossidazione.

oxyde [ɔksid], *s.m.* (*chim.*) ossido.

oxyder [ɔkside], *v.t.* (*chim.*) ossidare.

oxydimétrie [ɔksidimetri], *s.f.* (*chim.*) ossidimetria.

oxydoréduction [ɔksidɔredyksjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ossidoriduzione.

oxigénable [ɔksiʒenabl], *ag.* (*chim.*) ossigenabile.

oxigénant [ɔksiʒenɑ̃], *f.* **oxigénante** [ɔksiʒenɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) ossigenante.

oxygénation [ɔksiʒenasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ossigenazione.

oxygène [ɔksiʒɛn], *s.m.* (*chim.*) ossigeno.

oxygéné [ɔksiʒene], *ag.* ossigenato: *eau oxygénée*, acqua ossigenata; *des cheveux oxygénés*, capelli ossigenati.

oxygéner [ɔksiʒene] (*coniugato come* **céder**), *v.t.* (*chim.*) ossigenare.

oxygénothérapie [ɔksiʒenɔterapi], *s.f.* (*med.*) ossigenoterapia.

oxyhémoglobine [ɔksiemɔglɔbin], *s.f.* (*biol.*) ossiemoglobina.

oxyliquite [ɔksilikit], *s.m.* (*chim.*) ossiliquite (*f.*).

oxymel [ɔksimɛl], *s.m.* ossimiele, ossimele (pozione di miele, aceto e acqua marina).

oxymétrie [ɔksimetri], *s.f.* (*chim.*) ossimetria.

oxysulfure [ɔksisylfy:r], *s.m.* (*chim.*) solfossido.

oxyton [ɔksitɔ̃], *ag.* (*gramm.*) ossitono.

oxyurase [ɔksiyra:z], *s.f.* (*med.*) ossiuriasi.

oxyure [ɔksiy:r], *s.m.* (*zool.*) ossiuro.

oya [ɔja], *s.m.* (*bot.*) sparto pungente.

oyant compte, *pl.* **oyants compte** [ɔjɑ̃kɔ̃:t], *s.m.* uditore, revisore di conti.

oyat [ɔja], *s.m.* *V.* **oya.**

ozène [ozɛn], *s.f.* (*med.*) ozena.

ozocérite [ozɔserit], **ozokérite** [ozɔkerit], *s.f.* (*min.*) ozocerite, ozokerite.

ozonateur [ozɔnatœ:r], *s.m.* *V.* **ozoniseur.**

ozone [ozɔn], *s.m.* (*chim.*) ozono.

ozoné [ozɔne], *ag.* ozonizzato.

ozonisation [ozɔnizasjɔ̃], *s.f.* ozonizzazione.

ozoniser [ozɔnize], *v.t.* ozonizzare.

ozoniseur [ozɔnizœ:r], *s.m.* ozonizzatore.

ozonomètre [ozɔnɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) ozonometro.

ozonométrie [ozɔnɔmetri], *s.f.* (*chim.*) ozonometria.

ozonométrique [ozɔnɔmetrik], *ag.* ozonometrico.

P

p [pe], *s.m.* (*sedicesima lettera dell'alfabeto francese*) p (*m.* o *f.*) || — *comme Pierre*, (*tel.*) p come Palermo.

paca [paka], *s.m.* (*zool.*) paca.

pacage [paka:ʒ], *s.m.* pastura (*f.*), pascolo || *droit de* —, diritto di pascolo.

pacager [pakaʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* pascolare.

pacfung [pakfɔ̃], *s.m.* alpacca (*f.*), pacfong.

pacha [paʃa], *s.m.* **1.** pascià || *faire le* —, fare il pascià **2.** (*argot mil.*) comandante (di nave da guerra).

pachalik [paʃalik], *s.m.* territorio sottoposto alla giurisdizione di un pascià.

pachyderme [paʃidɛrm], *ag.* appartenente all'ordine dei pachidermi ♦ *s.m.* (*zool.*) pachiderma || *il a une démarche de* —, ha un'andatura da elefante.

pacificateur [pasifikatœ:r], *f.* **pacificatrice** [pasifikatris], *ag.* e *s.m.* pacificatore.

pacification [pasifikasjɔ̃], *s.f.* pacificazione.

pacifier [pasifje], *v.t.* pacificare.

pacifique [pasifik], *ag.* pacifico.

Pacifique, *no.pr.m.* (*geog.*) Pacifico.

pacifiquement [pasifikmɑ̃], *av.* pacificamente.

pacifisme [pasifism], *s.m.* pacifismo.

pacifiste [pasifist], *ag.* e *s.m.* pacifista.

pack [pak], *s.m.* (*ingl.*) **1.** pack **2.** (*rugby*) pacchetto.

packfond, packfong, packfung [pakfɔ̃], *s.m. V.* **pacfung.**

pacolet [pacolɛ], *s.m.* (*mar.*) (*ant.*) caviglia d'ormeggio.

Pacôme [pako:m], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Pacomio.

Pacorus [pakorys], *no.pr.m.* (*st.*) Pacoro.

pacotille [pakɔti:j], *s.f.* **1.** (*ant.*) (*mar.*) paccottiglia **2.** (*spreg.*) cianfrusaglia, paccottiglia: *dans ce magasin on ne vend que de la* —, in quel negozio vendono soltanto cianfrusaglie || *de* —, dozzinale: *un bijou de* —, un gioiello da quattro soldi.

pacquage [paka:ʒ], *s.m.* l'imbarilare.

pacquer [pake], *v.t.* imbarilare.

pacson [paksɔ̃], *s.m.* (*argot*) pacchetto.

pacte [pakt], *s.m.* patto: — *d'alliance, de non-agression*, patto d'alleanza, di non aggressione; — *de préférence*, (*dir.*) patto di prelazione || *faire un* — *avec le diable*, fare un patto col diavolo || *Pacte Atlantique*, Patto Atlantico.

pactiser [paktize], *v.i.* venire a patti: — *avec l'ennemi*, venire a patti col nemico; — *avec sa conscience*, venire a patti con la propria coscienza.

Pactole [paktɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Pattolo (*f.*) || **pactole,** *s.m.* (*fig.*) miniera d'oro, fonte di ricchezza.

Pacuvius [pakyvjys], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pacuvio.

paddock [padɔk], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ippica*) paddock **2.** (*argot*) letto.

paddocker, se [səpadɔke], *v.r.* (*argot*) andare a letto.

padine [padin], *s.f.* (*bot.*) padina.

padischah [padiʃa], *s.m.* (*sultano ottomano*) padiscià.

padou [padu], *s.m.* nastro (di seta e cotone).

padouan [padwɑ̃], *f.* **padouane** [padwan], *ag.* padovano || **Padouan,** *s.m.* (*abitante*) padovano.

Padoue [padu], *no.pr.f.* (*geog.*) Padova.

pæan [peɑ̃], *s.m. V.* **péan.**

Pæstum [pɛstɔm], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Pæum (*f.*).

paf [paf], *inter.* paf !, paffete !; pum !: *pif !*, — *!, i lui colla une paire de gifles*, pif !, paf ! gli lasciò andare due ceffoni ♦ *ag.* (*argot*) sbronzo.

pagaie [pagɛ], *s.f.* (*mar.*) pagaia.

pagaïe, pagaille [paga:j], *s.f.* (*fam.*) caos (*m.*), scompiglio (*m.*), confusione, guazzabuglio (*m.*): *il met la* — *partout où il passe*, ovunque passa, semina lo scompiglio; *je ne retrouve plus mes gants dans cette* —, in questo caos non trovo più i guanti || *en* —, alla rinfusa.

paganiser [paganize], *v.i.* paganeggiare ♦ *v.t.* paganizzare.

paganisme [paganism], *s.m.* paganesimo.

pagaye [paga:j], *s.f. V.* **pagaïe, pagaille.**

pagayer [pagɛje] (*coniugato come* payer), *v.i.* pagaiare ♦ *v.t.* spingere con la pagaia.

pagayeur [pagɛjœ:r], *s.m.* pagaiatore.

page[1] [pa:ʒ], *s.f.* **1.** pagina: *ouvrez le livre* — *dix*, aprite il libro a pagina dieci; *lisez à la* — *dix*, leggete a pagina dieci; *suite* — *deux*, segue a pagina due; *en* — (o *à la* —) *deux la suite de cet article*, a pagina due il seguito dell'articolo; *en huitième* — *l'article de notre correspondant à Rome*, in ottava pagina l'articolo del nostro corrispondente da Roma; *tourner la* —, voltare la pagina; (*fig.*) voltare pagina || *la* — *littéraire*, la terza pagina || *perdre la* —, perdere il segno || *c'est une* — *tragique de l'histoire de la France*, è una pagina tragica nella storia della Francia **2.** (*tip.*) pagina: *fausse* —, *belle* —, pagina pari, pagina dispari || *mettre en* —, impaginare; *mise en* —, impaginazione; *metteur en* —, impaginatore **3.** — (*dactylographiée*), cartella (dattiloscritta): *vous me ferez six pages sur l'affaire X*, mi faccia sei cartelle sul caso X || **à la page**, *l.ag.* al corrente, informato: *mettre à la* —, mettere al corrente; *un homme à la* —, un uomo informato.

page[2], *s.m.* paggio || *être effronté comme un* —, (*fig.*) essere sfrontato oltre ogni dire || *taille* —, (*di abiti maschili*) misura snella.

pagel [paʒɛl], *s.m.* (*zool.*) pagello.

pageot [paʒo], *s.m. V.* **pajot.**

pagination [paʒinasjɔ̃], *s.f.* paginatura.

paginer [paʒine], *v.t.* numerare le pagine (di un libro).

pagne [paɲ], *s.m.* (*abbigl.*) perizoma.

pagnoter, se [səpaɲɔte], *v.r.* (*argot*) andare a letto.

pagode [pagɔd], *s.f.* **1.** pagoda || *manches pagodes*, (*abbigl.*) maniche a imbuto (svasate dal gomito al polso) **2.** (*ant.*) pagoda, piccolo idolo; figurina di porcellana (con testa e mani mobili) **3.** pagoda (antica moneta indiana).

pagodon [pagɔdɔ̃], *s.m.* piccola pagoda.

pagre [pagr], *s.m.* (*zool.*) pagro.

pagure [pagy:r], *s.m.* (*zool.*) paguro.

paie [pɛ], *s.f. V.* **paye.**

paiement [pɛmɑ̃], *s.m. V.* **payement.**

païen [pajɛ̃], *f.* **païenne** [pajɛn], *ag.* e *s.m.* **pagano** || *mener une vie de* —, vivere empiamente.

paierie [pɛri], *s.f.* tesoreria.

paillage [paja:ʒ], *s.m.* (*agr.*) pacciamatura (*f.*).

paillard [paja:r], *f.* **paillarde** [pajard], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) **1.** gaudente, scapestrato: *c'est un vieux* —, è un vecchio gaudente; *c'est une bande de paillards*, è una banda di scapestrati **2.** licenzioso: *il a le goût des plaisanteries un peu paillardes*, ha il gusto delle facezie un po' spinte.

paillardise [pajardi:z], *s.f.* **1.** dissolutezza; licenziosità **2.** volgarità: *débiter des paillardises*, raccontare volgarità.

paillasse[1] [pajas], *s.f.* **1.** paglericcio (*m.*), saccone (*m.*) **2.** (*nei laboratori chimici*) piano d'appoggio, banco

(*m.*) **3.** (*argot*) ventre (*m.*), trippa: *crever la — à qqn.*, sbudellare qlcu. **4.** (*argot*) baldracca **5.** (*argot mil.*) *être de —*, essere di guardia; *dire adieu à la —*, lasciare il servizio militare.

paillasse[2], *s.m.* pagliaccio (*anche fig. spreg.*).

paillasson [pajasɔ̃], *s.m.* **1.** zerbino, stoino || *mettre la clef sous le —*, (*fig.*) chiuder bottega **2.** stuoia (*f.*) (per coprire serre, ecc.) **3.** (*fig.*) burattino, fantoccio.

paillassonnage [pajasɔnaːʒ], *s.m.* copertura con stuoie.

paillassonner [pajasɔne], *v.t.* coprire con stuoie, stoiare.

paille [pɑːj], *s.f.* **1.** paglia: *— fourragère*, paglia da foraggio; *— hachée*, paglia trinciata, sminuzzata; *— pressée*, paglia compressa, pressata; *brin de —*, pagliuzza || *— d'Italie*, paglia di Firenze || *feu de —*, (*fig.*) fuoco di paglia || *homme de —*, uomo di paglia, prestanome || *vin de —*, vino passito || *être, mourir sur la —*, (*fig.*) essere, morire in miseria || *mettre qqn. sur la —*, (*fig.*) gettare qlcu. sul lastrico || *voir une — dans l'œil du prochain et ne pas voir une poutre dans le sien*, veder la pagliuzza nell'occhio altrui e non veder la trave nel proprio || *tirer à la courte —*, fare alle bruschette, tirare a sorte || *rompre la —*, rompere un accordo || *il a demandé quinze millions de ce terrain, une — !*, (*iron.*) ha chiesto quindici milioni per questo terreno, una bazzecola! **2.** cannuccia: *il buvait sa citronnade avec une —*, beveva la limonata con una cannuccia **3.** *— de fer*, paglia di ferro **4.** (*metal.*) scaglia **5.** paglia (difetto nel vetro o nel metallo) **6.** *— de bitte*, (*mar.*) paglia di bitta ♦ *ag.invar.* color paglia, paglierino.

paillé[1] [pɑje], *s.m.* lettiera di un giorno.

paillé[2], *ag.* **1.** color paglia, paglierino **2.** impagliato: *chaises paillées*, sedie impagliate **3.** (*di metalli e di vetro*) con paglie: *acier —*, acciaio con paglie.

paille-en-queue [pɑjɑ̃kø], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool. pop.*) fetonte.

pailler[1] [pɑje], *f.* **paillère** [pɑjɛːr], *ag.* (*di pollame*) ruspante ♦ *s.m.* **1.** pagliaio; aia (*f.*), cortile **2.** pagliaio, mucchio di paglia.

pailler[2], *v.t.* impagliare: *— des chaises*, impagliare delle sedie; *— un arbre*, impagliare un albero; *— un semis*, coprire di paglia un terreno seminato.

paillet[1] [pajɛ], *s.m.* (*mar.*) paglietto: *— lardé*, paglietto lardato.

paillet[2], *ag.* e *s.m.* (*vin*) *—*, chiaretto.

pailletage [pajtaːʒ], *s.m.* (*ricamo*) guarnizione di pagliette, di lustrini.

pailleté [pajte], *ag.* **1.** ornato di pagliette, di lustrini || *ses yeux étaient pailletés d'or*, nelle sue pupille c'erano pagliuzze d'oro **2.** (*min.*) cosparso di pagliuzze **3.** (*bot.*) paleaceo, provvisto di palee.

pailleter [pajte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** ornare di pagliette, di lustrini **2.** (*fig.*) far brillare, far risplendere.

pailleteur [pajtœːr], *s.m.* cercatore d'oro.

paillette [pajɛt], *s.f.* **1.** (*ricamo*) paglietta, lustrino (*m.*) **2.** (*fig.*) scintillio (*m.*), luccichio (*m.*) **3.** (*min.*) pagliuzza, pagliuca; scaglia, lamella **4.** (*bot.*) palea, paglietta **5.** (*di pietre preziose*) ghiacciolo (*m.*).

pailleux [pɑjø], *f.* **pailleuse** [pɑjøːz], *ag.* **1.** (*agr.*) di paglia || *fumier —*, letame non stagionato **2.** (*tec.*) che ha paglie, difettoso: *acier —*, acciaio difettoso.

paillis [pɑji], *s.m.* (*agr.*) pacciamatura (*f.*).

paillon [pɑjɔ̃], *s.m.* **1.** grossa pagliuzza, grosso lustrino **2.** (*tec.*) maglia di catenella; (*oreficeria*) foglia (*f.*) (d'oro, d'argento, di rame) **3.** rivestimento di paglia per bottiglie.

paillot [pɑjo], *s.m.* piccolo pagliericcio (per letto di bambino).

paillote [pɑjɔt], *s.f.* capanna (nei Paesi caldi).

pain [pɛ̃], *s.m.* **1.** pane: *— frais, croustillant*, pane fresco, croccante; *— rassis*, pane raffermo; *— dur*, pane duro, secco; *— complet* (o *bis*), pane integrale; *— de ménage*, pane casalingo, casereccio; *— de mie*, pane a cassetta; *— de munition*, (*ant.*) pane da munizione, pagnotta; *un croûton de —*, un tozzo di pane; *le croûton du —*, il cantuccio del pane; *faire du —*, fare il pane; *manger du — sec*, mangiare pane asciutto, senza companatico; *être au — et à l'eau*, essere a pane e acqua; *la lecture est son — quotidien*, la lettura è il suo pane quotidiano; *l'homme ne vit pas seulement de —*, l'uomo non vive di solo pane; *gagner son — à la sueur de son front*, guadagnarsi il pane col sudore della fronte; *avoir son — assuré*, avere il pane assicurato; *elle a vendu sa maison pour une bouchée de —*, ha venduto la sua casa per un tozzo di pane; *il ne vaut pas le — qu'il mange*, non vale il pane che mangia; *je ne mange pas de ce pain-là*, non mangio di questo pane; *ôter, retirer à qqn. le — de la bouche*, togliere il pane di bocca a qlcu.; *s'ôter le — de la bouche pour qqn.*, togliersi il pane di bocca per qlcu.; *être bon comme le* (*bon*) *—*, essere buono come il pane; *long comme un jour sans —*, lungo come la fame; *manger son — blanc le premier*, incominciare dalle cose facili; *avoir du — sur la planche*, avere molto (lavoro) da fare; *ces objets se vendent comme des petits pains*, questi oggetti si vendono come il pane || *robe couleur — brûlé*, abito (color) marrone bruciato || *— perdu*, pan dorato, pandorato; *— d'épice*, pan pepato; *— de Gênes*, pan di Spagna || *arbre à —*, albero del pane || *— des anges* (o *— céleste* o *— de vie*), (*eccl.*) pane degli angeli, pane celeste || *c'est — bénit!*, ben gli sta! **2.** (massa a forma di) pane: *— de beurre*, pane di burro; *— de savon*, pane di sapone || *bonnet en — de sucre*, cappello a pan di zucchero **3.** (*cuc.*) sformato: *— de viande, de légumes*, sformato di carne, di verdura.

pain-de-coucou, *pl.* **pains-de-coucou** [pɛ̃dkuku], *s.m.* (*bot.pop.*) acetosella (*f.*).

pain-de-pourceau, *pl.* **pains-de-pourceau** [pɛ̃dpurso], *s.m.* (*bot.pop.*) panporcino.

pair [pɛr], *ag.* pari: *les* (*nombres*) *pairs*, i (numeri) pari; *nombre —*, numero pari; *jours pairs*, giorni pari || *jouer* (*sur*) *—*, puntare sul pari || *— ou impair*, (*gioco*) pari e dispari, pari e caffo ♦ *s.m.* **1.** pari, uguale: *il n'accepte que la compagnie de ses pairs*, accetta solo la compagnia dei suoi pari || *traiter qqn. de — à compagnon*, trattare qlcu. da pari a pari **2.** (*econ.*) pari, parità (*f.*): *— du change*, parità di cambio; *obligation émise au-dessus, au-dessous du —*, obbligazione emessa sopra, sotto la pari **3.** (*titolo nobiliare*) pari: *la Chambre des pairs*, la Camera dei pari **4.** (*st.francese*) pari, paladino: *les douze pairs de Charlemagne* (o *de France*), i dodici pari di Carlo Magno || **hors de pair**, *l.av.* senza pari: *c'est un collaborateur hors de —*, è un collaboratore senza pari || **de pair**, *l.av.* di pari passo: *l'avarice et l'égoïsme vont de —*, l'avarizia e l'egoismo vanno di pari passo; *nos intérêts marchent de —*, i nostri interessi vanno di pari passo; *il marche de — avec son époque*, va di pari passo con il suo tempo || **au pair**, *l.av.* alla pari: *le change est au —*, (*econ.*) il cambio è alla pari; *travailler au —*, lavorare alla pari; *ces étudiants vont à l'étranger au —*, questi studenti si recano all'estero alla pari.

paire [pɛːr], *s.f.* **1.** paio (*m.*): *une — de gants*, un paio di guanti; *une — de ciseaux*, un paio di forbici || *c'est une autre — de manches*, è un altro paio di maniche **2.** coppia: *une — de pigeons*, una coppia di piccioni; *une — d'amies*, una coppia di amiche || *les deux font la — !*, (*fam. scherz.*) fanno proprio una bella coppia!

pairement [pɛrmɑ̃], *av.* *nombre — pair*, (*mat.*) numero che diviso per due dà un numero pari.

pairesse [pɛrɛs], *s.f.* moglie di un pari; titolare di una paria.

pairie [pɛri], *s.f.* paria.

pairle [pɛrl], *s.m.* (*arald.*) pergola (*f.*).

paisible [pɛzibl], *ag.* calmo, tranquillo; placido || *possession —*, (*dir.*) pacifico possesso.

paisiblement [pɛzibləmɑ̃], *av.* tranquillamente, placidamente.

paissance [pɛsɑ̃ːs], *s.f.* pascolo abusivo (nel bosco).

paisseau [pɛso], *s.m.* *V.* **échalas**.

paisson [pɛsɔ̃], *s.m.* pascolo (spec. nei boschi, per ghiande): *droit de —*, diritto di pascolo nei boschi.

paître [pɛ:tr], *v.t.dif.* (*usato al*: pres. indic.: *je pais, tu pais, il paît, nous paissons*, ecc.; imperf. indic.: *je paissais*, ecc.; fut. indic.: *je paîtrai*, ecc.; condiz.: *je paîtrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je paisse*, ecc.; p.pr.: *paissant*; imperat.: *pais, paissons, paissez*) **1.** brucare: — *l'herbe*, brucare l'erba **2.** (*ant.*) pascolare: *la bergère paissait les moutons*, la pastorella pascolava le pecore ♦ *v.i.dif.* pascolare: *mener — les brebis*, portare le pecore a pascolare || *envoyer — qqn.*, (*fam.*) mandar qlcu. a farsi benedire || **se paître,** *v.r.* (*rar.*) pascersi.

paix [pɛ], *s.f.* **1.** pace: — *honteuse* (o *boîteuse*), pace disonorevole; — *séparée*, pace separata; — *plâtrée*, pace instabile, non duratura; *congrès de la* —, congresso per la pace; *proposer la* —, avanzare proposte di pace || *la Paix de Westphalie, d'Utrecht*, la pace di Vestfalia, il trattato di Utrecht || *si tu veux la —, prépare la guerre*, (*prov.*) chi vuol pace, prepari la guerra **2.** concordia, pace: *rétablir la — entre deux personnes*, mettere pace fra due persone; *vivre en — avec qqn.*, vivere in pace con qlcu.; *faire la — avec qqn.*, fare la pace con qlcu.; *dans cette maison la — règne*, in questa casa regna la pace, la concordia || *être en — avec soi-même*, essere in pace con se stesso || *gardien de la* —, agente di polizia **3.** tranquillità, pace; serenità: *chercher la* —, cercare la pace, la tranquillità; *laisser qqn. en* —, lasciare in pace qlcu.; *ne pouvoir trouver la* —, non poter trovare pace; *ma conscience est en* —, la mia coscienza è tranquilla; *j'ai retrouvé la* —, ho ritrovato la serenità || *ne donner ni — ni trêve*, non dar tregua || *fiche-moi la —!*, (*pop.*) lasciami in pace! ♦ *inter.* (*ant.*) silenzio!, calma!

pajot [paʒo], *s.m.* (*argot*) letto.

Pakistan [pakistɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Pachistan, Pakistan.

pakistanais [pakistanɛ], *f.* **pakistanaise** [pakistanɛ:z], *ag.* pachistano || **Pakistanais,** *s.m.* (*abitante*) pachistano.

pal, *pl.* **pals** [pal], *s.m.* **1.** palo || — *injecteur*, (*agr.*) palo iniettore **2.** (*ant.*) impalamento, palo **3.** (*arald.*) palo.

palabre [palabr], *s.f.* **1.** (*in Africa*) colloquio con capi negri **2.** (*spec.pl.*) chiacchiera.

palabrer [palabre], *v.i.* **1.** (*in Africa*) conferire (con capi negri) **2.** chiacchierare.

palace [palas], *s.m.* albergo di lusso.

paladin [paladɛ̃], *s.m.* **1.** paladino (*anche fig.*) **2.** cavaliere errante.

palafitte [palafit], *s.m.* palafitta (*f.*).

palais[1] [palɛ], *s.m.* **1.** palazzo: *c'est un vrai —!*, è una reggia! || *le* — (*royal*), la reggia; *révolution de* —, rivolta di palazzo || *le Palais des Sports*, il Palazzo dello Sport || *le Palais de Glace*, il Palazzo del Ghiaccio **2.** *Palais* (*de Justice*), tribunale; foro: *gens de* (o *du*) *Palais*, gente di toga; *style de* (o *du*) *Palais*, stile forense; *en termes de Palais*, in linguaggio giuridico; *jours de Palais*, giorni di udienza.

palais[2], *s.m.* palato: *voile du —, — mou*, velo palatino (o pendulo), palato molle; *voûte du —, — dur*, volta palatina, palato duro || *avoir le — fin*, avere il palato fine.

Palamède [palamɛd], *no.pr.m.* (*lett.*) Palamede.

palan [palɑ̃], *s.m.* paranco.

palanche [palɑ̃:ʃ], *s.f.* bicollo (*m.*), bilanciere (*m.*).

palançon [palɑ̃sɔ̃], *s.m.* (*spec.pl.*) (*edil.*) assicella (*f.*); palanca (*f.*).

palangre [palɑ̃:gr], *s.f.* (*pesca*) palamite (*m.*), palangaro (*m.*).

palanque [palɑ̃:k], *s.f.* steccato (*m.*) (per fortificazione).

palanquée [palɑ̃ke], *s.f.* carico di un paranco.

palanquer [palɑ̃ke], *v.i.* (*mar.*) parancare ♦ *v.t.* (*ant.*) fortificare con steccati.

palanquin[1] [palɑ̃kɛ̃], *s.m.* palanchino.

palanquin[2], *s.m.* (*mar.*) paranchino, paranchetto.

palastre [palastr], *s.m.* piastra (*f.*) (della serratura).

palatal [palatal], *pl.* **palataux** [palato], *ag.* **1.** (*fonetica*) palatale **2.** (*anat.*) palatino, palatale: *os* —, osso palatino || **palatale,** *s.f.* (*fonetica*) palatale.

palatalisation [palatalizasjɔ̃], *s.f.* (*fonetica*) palatalizzazione, palatizzazione.

palataliser [palatalize], *v.t.* (*fonetica*) palatalizzare || **se palataliser,** *v.r.* (*fonetica*) palatalizzarsi.

palatin[1] [palatɛ̃], *f.* **palatine** [palatin], *ag.* e *s.m.* (*st.*) (*comte*) —, (conte) palatino; (*électeur*) —, elettore palatino || *école, chapelle palatine*, scuola, cappella palatina || **palatine,** *s.f.* (*st. abbigl.*) palatina.

palatin[2], *f.* **palatine,** *ag.* e *s.m.* (*anat.*) palatino.

Palatin[3], *no.pr.m.* (*geog.*) Palatino.

palatinat [palatina], *s.m.* (*st.*) palatinato || **Palatinat,** *no.pr.m.* (*geog.*) Palatinato.

palatogramme [palatɔgram], *s.f.* (*fonetica*) palatogramma.

palâtre [pala:tr], *s.m.* *V.* **palastre.**

pale[1] [pal], *s.f.* **1.** pala (di remo, di elica, di ruota a pale) **2.** paratoia, cateratta (di chiusa, di gora) **3.** steccone (*m.*) (per steccati, ecc.).

pale[2], *s.f.* (*eccl.*) palla.

pâle [pɑ:l], *ag.* **1.** pallido, smorto; scialbo: *visage* —, volto pallido, smorto; *teint* —, colorito pallido; — *de peur*, bianco dalla paura; — *de colère*, livido di rabbia; *être — comme un linge* (o *comme un mort*), essere bianco come un cencio lavato; *des couleurs pâles*, colori scialbi, sbiaditi; *un tissu jaune* —, un tessuto giallo spento; *un — sourire*, (*fig.*) un sorriso pallido, stentato; *ciel* —, (*fig.*) un cielo scialbo, slavato; *une — imitation*, (*fig.*) una scialba imitazione; *un style* —, (*fig.*) uno stile smorto, scialbo, incolore; *une robe à raies pâles*, un abito a righe tenui, poco evidenti || *un — voyou*, (*fam.*) un tristo figuro || *se faire porter* —, (*argot mil.*) marcar visita || *les visages pâles*, i visi pallidi **2.** (*di luce*) fioco, debole: *une — lumière*, una fioca, pallida luce; *une aube* —, una pallida alba.

palé [pale], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) palato.

palée [pale], *s.f.* **1.** palificata, palafitta **2.** intervallo tra due colpi di remo.

palefrenier [palfrənje], *s.m.* palafreniere, staffiere.

palefroi [palfrwa], *s.m.* (*ant.*) palafreno.

Palémon [palemɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Palemone || **palémon,** *s.m.* (*zool.*) palemone.

paléoanthrope [paleoɑ̃trɔp], *s.m.* paleantropo.

paléobotanique [paleɔbɔtanik], *s.f.* paleobotanica.

paléochrétien [paleokretjɛ̃], *f.* **paléochrétienne** [paleokretjɛn], *ag.* paleocristiano.

paléoclimat [paleoklima], *s.m.* (*scient.*) paleoclima.

paléogène [paleoʒɛn], *s.m.* (*geol.*) paleogene.

paléogéographie [paleoʒeɔgrafi], *s.f.* paleogeografia.

paléographe [paleograf], *s.m.* paleografo.

paléographie [paleografi], *s.f.* paleografia.

paléographique [paleografik], *ag.* paleografico.

paléolithique [paleolitik], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) paleolitico.

Paléologue [paleolɔg], *no.pr.* (*st.*) Paleologo.

paléontologie [paleɔ̃tɔlɔʒi], *s.f.* paleontologia.

paléontologique [paleɔ̃tɔlɔʒik], *ag.* paleontologico.

paléontologiste [paleɔ̃tɔlɔʒist], **paléontologue** [paleɔ̃tɔlɔg], *s.m.* paleontologo.

paléothérium [paleɔterjɔm], *s.m.* (*paleontologia*) paleoterio.

paléozoïque [paleozɔik], *ag.* e *s.m.* paleozoico.

Palerme [palɛrm], *no.pr.f.* e *m.* (*geog.*) Palermo (*f.*).

palermitain [palɛrmitɛ̃], *f.* **palermitaine** [palɛrmitɛn], *ag.* palermitano || **Palermitain,** *s.m.* (*abitante*) palermitano.

paleron [palrɔ̃], *s.m.* spalla (*f.*) (di alcuni animali); (*macelleria*) spalla di bue, di maiale.

Palès [palɛ:s], *no.pr.f.* (*mit.*) Pale.

Palestine [palɛstin], *no.pr.f.* (*geog.*) Palestina.

palestinien [palɛstinjɛ̃], *f.* **palestinienne** [palɛstinjɛn], *ag.* palestinese || **Palestinien,** *s.m.* (*abitante*) palestinese.

palestre [palɛstr], *s.f.* (*nell'antica Grecia*) palestra.

palet [palɛ], *s.m.* piastrella (*f.*): *jouer au* —, giocare a piastrella.

palethnologie [palɛtnɔlɔʒi], *s.f.* paletnologia.

palethnologue [palɛtnɔlɔg], *s.m.* paletnologo.

paletot [palto], *s.m.* paltò, cappotto || — *de sapin*, (*fig. pop.*) paltò di legno, cassa da morto.

palette [palɛt], *s.f.* **1.** (*pitt.*) tavolozza: *faire sa* —, preparare i colori sulla tavolozza; *il est facile de reconnaître Titien à sa* —, è facile riconoscere Tiziano dalla gamma dei suoi colori **2.** paletta; spatola: — *du relieur*, paletta del rilegatore; — *du marqueur*, (*tiro a segno*) paletta di segnalazione **3.** pala, paletta (delle ruote dei mulini, ecc.) **4.** (*macelleria*) spalla di montone, di maiale.

palétuvier [paletyvje], *s.m.* (*bot.*) paletuviere.

pâleur [pɑlœ:r], *s.f.* pallore (*m.*).

pâli [pɑli], *ag.* e *s.m.* pali (antica lingua indiana): *langue pâli*(*e*), lingua pali.

pâlichon [pɑliʃɔ̃], *f.* **pâlichonne** [pɑliʃɔn], *ag.* palliduccio.

palier [palje], *s.m.* **1.** pianerottolo: *il a été très longtemps mon voisin de* —, abbiamo abitato per molto tempo sullo stesso piano **2.** tratto piano (di strada, di ferrovia) || *vol en* —, (*aer.*) volo orizzontale; *se remettre en* —, (*aer.*) riportarsi in volo orizzontale **3.** (*mec.*) cuscinetto: — *à billes*, cuscinetto a sfere; — *à rouleaux*, cuscinetto a rulli; — *graisseur*, cuscinetto a lubrificazione automatica **4.** (*fig.*) grado; stadio: *procéder par paliers*, procedere per gradi; *la hausse des prix a atteint un* — *qu'il serait dangereux de dépasser*, il rialzo dei prezzi ha raggiunto un livello che sarebbe pericoloso oltrepassare; *il a trouvé une solution à ses problèmes, il a atteint une sorte de* —, ha trovato una soluzione ai suoi problemi, ha raggiunto un punto fermo.

palière [paljɛ:r], *ag.* e *s.f.* (*marche*) —, scalino a livello del pianerottolo; *porte* —, porta che dà sul pianerottolo.

palikare [palika:r], *s.m.* (*st.greca*) pallicari.

palimpseste [palɛ̃psɛst], *s.m.* palinsesto.

palindrome [palɛ̃dro:m], *ag.* e *s.m.* (verso) palindromo.

palingénésie [palɛ̃ʒenezi], *s.f.* palingenesi.

palingénésique [palɛ̃ʒenezik], *ag.* palingenetico.

palinodie [palinɔdi], *s.f.* (*lett.*) palinodia (*anche fig.*).

Palinure [paliny:r], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Palinuro || *Cap* —, (*geog.*) Capo Palinuro.

pâlir [pɑli:r], *v.i.* **1.** impallidire: *en entendant ces mots il a pâli*, sentendo queste parole è impallidito; — *de peur, de colère*, impallidire per la paura, per la collera; *son succès a fait* — *d'envie ses amis*, il suo successo ha fatto morire d'invidia i suoi amici || — *sur ses livres*, consumarsi sui libri **2.** offuscarsi, impallidire; scomparire, eclissarsi: *les étoiles pâlirent*, le stelle impallidirono; *son étoile pâlit*, (*fig.*) la sua stella è al tramonto.

palis [pali], *s.m.* **1.** steccone **2.** stecconata (*f.*), palizzata (*f.*).

palissade [palisad], *s.f.* **1.** palizzata, stecconata, steccato (*m.*) || *tissu à* —, (*bot.*) tessuto a palizzata **2.** siepe (di cinta); spalliera (d'alberi).

palissader [palisade], *v.t.* **1.** stecconare, cintare con una palizzata **2.** ornare con una siepe di cinta; ornare con una spalliera d'alberi.

palissadique [palisadik], *ag.* a palizzata.

palissage [palisa:ʒ], *s.m.* il disporre (delle piante) a spalliera.

palissandre [palisɑ̃:dr], *s.m.* (*bot.*) palissandro.

pâlissant [pɑlisɑ̃], *f.* **pâlissante** [pɑlisɑ̃:t], *ag.* **1.** che impallidisce: *le jour* —, il giorno che muore **2.** pallido.

palisser [palise], *v.t.* disporre (alberi) a spalliera.

palisson [palisɔ̃], *s.m.* (*strum.*) lunetta (*f.*) (palissonatrice).

palissonner [palisɔne], *v.t.* (*lavorazione del cuoio*) palissonare.

palissonneur [palisɔnœ:r], *s.m.* (*operaio*) palissonatore.

paliure [paljy:r], *s.m.* (*bot.*) paliuro, marruca (*f.*).

palla [palla], *s.f.* (*st.abbigl.*) palla.

palladium[1] [palladjɔm], *s.m.* (*nella Grecia antica*) palladio (*anche fig.*).

palladium[2], *s.m.* (*chim.*) palladio.

Pallantides [pallɑ̃tid], *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Pallantidi.

Pallas[1] [pallas], *no.pr.f.* (*mit.*) Pallade.

Pallas[2], *no.pr.m.* (*lett.*) Pallante.

palléal [palleal], *pl.* **palléaux** [palleo], *ag.* (*zool.*) palleale.

palliatif [palljatif], *f.* **palliative** [palljati:v], *ag.* e *s.m.* palliativo.

pallier [pallje], *v.t.* **1.** palliare, nascondere; mascherare: — *une faute*, nascondere un errore **2.** risolvere provvisoriamente; essere un palliativo (a): *ces remèdes ne font que* — *le mal*, questi rimedi sono solo un palliativo al male ♦ *v.i.* sopperire, provvedere: *nous avons pallié de notre mieux au manque de personnel*, abbiamo sopperito come meglio potevamo alla mancanza di personale.

pallium [palljɔm], *s.m.* (*st.abbigl. eccl.*) pallio.

palma-Christi [palmakristi], *s.m.* (*bot.*) palma Christi, ricino.

palmaire [palmɛ:r], *ag.* (*anat.*) palmare.

palmarès [palmarɛ:s], *s.m.* albo d'oro, albo d'onore (dei concorrenti, dei premiati, ecc.).

palmarium [palmarjɔm], *s.m.* serra (*f.*) (per la coltivazione delle palme).

palmature [palmaty:r], *s.f.* **1.** (*med.*) sindattilia **2.** (*zool.*) membrana interdigitale.

palme[1] [palm], *s.f.* **1.** (ramo di) palma: *la* — *du martyre*, (*fig.*) la palma del martirio; *remporter la* —, (*fig.*) riportare la palma; *disputer la* — *à qqn.*, (*fig.*) contendere la vittoria a qlcu. || *Palmes académiques*, onorificenza concessa ai benemeriti dell'Istruzione Pubblica francese **2.** (*ant.*) palma (albero) **3.** (*neol.*) (*nuoto*) pinna.

palme[2], *s.m.* palmo (antica misura di lunghezza).

palmé [palme], *ag.* **1.** (*bot. zool.*) palmato **2.** *être* —, (*fam.*) essere insignito dell'onorificenza delle « Palmes académiques ».

palmer [palmɛr], *s.m.* (*strum.mec.*) palmer.

palmeraie [palmərɛ], *s.f.* palmeto (*m.*).

palmette [palmɛt], *s.f.* (*agr. arch.*) palmetta.

palmier [palmje], *s.m.* **1.** (*bot.*) palma (*f.*): — *dattier*, palma da datteri; — *cocotier*, palma da cocco; — *nain*, palma nana; — *éventail*, palma a ventaglio; — *à huile*, *à cire*, palma da olio, da cera **2.** ventaglietti (*pl.*) (di pasta sfoglia).

palmifide [palmifid], *ag.* (*bot.*) palmatifido.

palmilobé [palmilɔbe], *ag.* (*bot.*) palmatolobato.

palminerve [palminɛrv], *ag.* (*bot.*) palminervio.

palmiparti, *f.* **palmipartie** [palmiparti], **palmipartite** [palmipartit], *ag.* (*bot.*) palmatopartito.

palmipède [palmipɛd], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) palmipede.

palmiréen [palmireɛ̃], *f.* **palmiréene** [palmireɛn], *ag.* palmireno, relativo a Palmira.

palmiséqué [palmiseke], *ag.* (*bot.*) palmatosetto.

palmiste [palmist], *s.m.* **1.** palmisti **2.** *chou* —, (*bot.*) cavolo di palma **3.** *rat* —, (*zool.*) sciliù.

palmite [palmit], *s.m.* midollo di palma.

palmitine [palmitin], *s.f.* (*chim.*) palmitina.

palmitique [palmitik], *ag.* (*chim.*) palmitico.

palmure [palmy:r], *s.f.* membrana (delle zampe dei palmipedi).

Palmyre [palmi:r], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Palmira.

palois [palwa], *f.* **paloise** [palwa:z], *ag.* di Pau || **Palois**, *s.m.* abitante di Pau.

palombe [palɔ̃:b], *s.f.* (*zool. pop.*) colombaccio (*m.*).

palonnier [palɔnje], *s.m.* **1.** bilancino (dell'aratro, ecc.) **2.** (*tec.*) barra di distribuzione: — *compensateur de freinage*, (*aut.*) equilibratore del comando freni **3.** (*mar. aer.*) pedaliera (*f.*).

palot [palo], *s.m.* **1.** vanghetta (*f.*); paletta (*f.*) **2.** (*ant.*) tanghero; villanzone.

pâlot [pɑlo], *f.* **pâlotte** [pɑlɔt], *ag.* (*fam.*) palliduccio.

palourde [palurd], *s.f.* *V.* **clovisse**.

palpable [palpabl], *ag.* palpabile, tangibile (*anche fig.*).

palpation [palpasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) palpazione.

palpe [palp], *s.m.* (*zool.*) palpo.

palpébral [palpebral], *pl.* **palpébraux** [palpebro], *ag.* palpebrale: *réflexe* —, riflesso palpebrale.

palper [palpe], *v.t.* **1.** palpare **2.** (*fig. fam.*) riscuotere, intascare (denaro) || **se palper,** *v.r.* palparsi, tastarsi.

palpeur [palpœ:r], *s.m.* (*mec.*) palpatore; spessimetro; sonda (*f.*); elemento tracciante.

palpitant [palpitɑ̃], *f.* **palpitante** [palpitɑ̃:t], *ag.* **1.** palpitante (*anche fig.*): *elle resta là, le cœur* —, rimase lì, con il cuore palpitante; *il était tout* — *d'angoisse*, era tutto palpitante, fremente di angoscia **2.** (*fig. fam.*) emozionante, eccitante; molto interessante ♦ *s.m.* (*argot*) cuore.

palpitation [palpitasjɔ̃], *s.f.* **1.** battito (*m.*), fremito (*m.*); palpitazione (*anche fig.*): — *des paupières*, battito delle palpebre; — *des narines*, fremito delle narici **2.** (*med.*) palpitazione; (*pl.*) cardiopalmo (*m.sing.*).

palpiter [palpite], *v.i.* palpitare; fremere (*anche fig.*).

palplanche [palplɑ̃:ʃ], *s.f.* (*edil.*) palancola, assepalo (*m.*).

palsambleu [palsɑ̃blø], **palsangué** [palsɑ̃ge], **palsanguienne** [palsɑ̃gjɛn], *inter.* (*ant.*) poffarbacco!

paltoquet [paltɔkɛ], *s.m.* **1.** (*ant. fam.*) villano, tanghero **2.** inetto, uomo dappoco, nullità (*f.*).

paluche [palyʃ], *s.f.* (*argot*) mano, zampa.

paludamentum [palydamɛ̃tɔm], *s.m.* (*st.abbigl.*) paludamento.

paludéen [palydeɛ̃], *f.* **paludéenne** [palydeɛn], *ag.* palustre || *fièvre paludéenne*, (*med.*) febbre palustre, malarica; malaria ♦ *s.m.* malarico.

paludier [palydje], *s.m.* salinaio.

paludine [palydin], *s.f.* (*zool.*) paludina.

paludisme [palydism], *s.m.* (*med.*) malaria (*f.*), paludismo.

palus [palys], *s.m.* (*dial.*) palude prosciugata (coltivata a vigneto nella regione di Bordeaux).

palustre [palystr], *ag.* palustre || *fièvre* —, (*med.*) febbre palustre; malaria.

pâmer, se [sǝpɑme], *v.r.* **1.** (*fam.*) andare in estasi; (*ant.*) svenire, cadere in deliquio: *se* — *d'admiration*, andare in visibilio || *se* — *de rire*, morire dalle risa **2.** (*di acciaio*) perdere la tempera.

pâmoison [pɑmwazɔ̃], *s.f.* svenimento (*m.*), deliquio (*m.*): *tomber en* —, cadere in deliquio, svenire, venir meno; (*scherz.*) andare in estasi.

pampa [pɑ̃pa], *s.f.* (*spagn.*) pampa.

Pampelune [pɑ̃plyn], *no.pr.f.* (*geog.*) Pamplona.

pamper [pɑ̃pɛ:r], **pampéro** [pɑ̃pero], *s.m.* (*spagn.*) pampero (vento).

Pamphile [pɑ̃fil], *no.pr.m.* Panfilo.

pamphlet [pɑ̃flɛ], *s.m.* libello.

pamphlétaire [pɑ̃fletɛ:r], *s.m.* libellista.

Pamphylie [pɑ̃fili], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Panfilia.

pampille [pɑ̃pi:j], *s.f.* frangia a nappine.

pamplemousse [pɑ̃plǝmus], *s.m.* o *f.* pompelmo (*m.*) (frutto e albero).

pamplemoussier [pɑ̃plǝmusje], *s.m.* pompelmo (albero).

pampre [pɑ̃:pr], *s.m.* **1.** (*bot.*) pampino **2.** (*arch.*) festone (a forma di tralcio di vite).

pan[1] [pɑ̃], *s.m.* **1.** (*di vestito, ecc.*) falda (*f.*); lembo **2.** (*di tetto*) spiovente, falda (*f.*) **3.** (*di muro*) spigolo; ala (*f.*); pezzo || — *coupé*, angolo smussato **4.** (*di dado, di prisma, ecc.*) faccia (*f.*), lato **5.** — *de bois*, (*edil.*) assito, tramezzo, tavolato.

pan[2], *inter.* bum!

Pan[3], *no.pr.m.* (*mit.*) Pan.

panacée [panase], *s.f.* panacea, toccasana (*m.*).

panachage [panaʃa:ʒ], *s.m.* **1.** combinazione (*f.*), mescolanza (*f.*) **2.** (*pol.*) « panachage » (sistema di votazione che consente all'elettore di sostituire, in una lista, qualsiasi nome con altri nomi scelti in liste diverse).

panache [panaʃ], *s.m.* **1.** pennacchio (*anche fig.*) || *aimer le* —, prediligere tutto ciò che ha lustro, che è spettacolare, vistoso || *avoir du* —, (*fam.*) avere un incedere marziale, aver prestanza || *avoir son* —, (*fam.*) essere brillo || *faire* —, (*di cavallo, di cavaliere o di ciclista*) far pennacchio; (*di automobile*) cappottare **2.** (*arch.*) pennacchio **3.** (*di fiori*) screziatura (*f.*) **4.** (*di lampada da chiesa*) cappelluccio, cupolino.

panaché [panaʃe], *ag.* **1.** variopinto, screziato: *œillet* —, garofano screziato **2.** misto: *glace panachée*, gelato misto; *légumes panachés*, verdure miste; *salade panachée*, insalata mista || *haricots panachés*, fagioli e fagiolini || *une foule panachée*, una folla eterogenea || *un style* —, uno stile disuguale, misto || *liste panachée*, (*alle elezioni*) lista mista ♦ *s.m.* bevanda composta di birra e zenzero.

panacher [panaʃe], *v.t.* **1.** (*rar.*) impennacchiare **2.** screziare (i fiori) **3.** combinare; (*pol.*) votare sostituendo, in una lista, qualsiasi nome con altri nomi scelti in liste diverse ♦ *v.i.* (*di fiori*) essere screziato, variegato; screziarsi || **se panacher,** *v.r.* **1.** (*rar.*) impennacchiarsi **2.** (*di fiori*) screziarsi.

panachure [panaʃy:r], *s.f.* screziatura; striatura.

panade [panad], *s.f.* **1.** (*cuc.*) panata, pancotto (*m.*) **2.** (*fam.*) *être dans la* —, essere in miseria, nei guai **3.** (*ant. pop.*) persona debole, senza carattere.

panafricain [panafrikɛ̃], *f.* **panafricaine** [panafrikɛn], *ag.* panafricano.

panafricanisme [panafrikanism], *s.m.* panafricanismo.

panage [pana:ʒ], *s.m.* pascolo (spec. di suini).

panais [panɛ], *s.m.* (*bot.*) pastinaca (*f.*).

Panama [panama], *no.pr.m.* (*geog.*) Panama || *bois de* —, corteccia di quillaia saponaria || **panama,** *s.m.* (*abbigl.*) panama.

Paname [panam], *no.pr.m.* (*geog.*) (*argot*) Parigi (*f.*).

panaméricain [panamerikɛ̃], *f.* **panaméricaine** [panamerikɛn], *ag.* panamericano.

panaméricanisme [panamerikanism], *s.m.* panamericanismo.

panamien [panamjɛ̃], *f.* **panamienne** [panamjɛn], *ag.* panamense, panamegno || **Panamien,** *s.m.* (*abitante*) panamense, panamegno.

panarabe [panarab], *ag.* panarabo.

panarabisme [panarabism], *s.m.* panarabismo.

panard [pana:r], *f.* **panarde** [panard], *ag.* (*di cavallo*) mancino ♦ *s.m.* **1.** cavallo mancino **2.** (*pop.*) piede.

panaris [panari], *s.m.* (*med.*) patereccio, giradito.

panasiatique [panazjatik], *ag.* panasiatico.

panasiatisme [panazjatism], *s.m.* panasiatismo.

panathénées [panatene], *s.f.pl.* (*st.greca*) panatenee.

panathénien [panatenjɛ̃], *f.* **panathénienne** [panatenjɛn], *ag.* (*st.greca*) panatenaico.

panax [panaks], *s.m.* (*bot.*) panace, panacea (*f.*).

panca [pɑ̃ka], *s.m.* punkah (telaio rettangolare coperto di stoffa che nei Paesi caldi serve per ventilare).

pancalisme [pɑ̃kalism], *s.m.* (*st.fil.*) pancalismo.

pancarte [pɑ̃kart], *s.f.* cartello (*m.*), scritta.

panchromatique [pɑ̃kromatik], *ag.* (*foto.*) pancromatico.

panclastite [pɑ̃klastit], *s.f.* (*chim.*) panclastite.

pancosmisme [pɑ̃kɔsmism], *s.m.* (*fil.*) pancosmismo.

pancrace[1] [pɑ̃kras], *s.m.* (*st.greca*) pancrazio.

Pancrace[2], *no.pr.m.* Pancrazio.

pancratiaste [pɑ̃krasjast], *s.m.* (*st.greca*) pancraziaste.

pancréas [pɑ̃kreas], *s.m.* (*anat.*) pancreas.

pancréatine [pɑ̃kreatin], *s.f.* (*farm.*) pancreatina.

pancréatique [pɑ̃kreatik], *ag.* (*med.*) pancreatico.

pancréatite [pɑ̃kreatit], *s.f.* (*med.*) pancreatite.

panda [pɑ̃da], *s.m.* (*zool.*) panda.

pandanacées [pɑ̃danase], *s.f.pl.* (*bot.*) pandanacee.

pandanus [pɑ̃danys], *s.m.* (*bot.*) pandano.

pandectes [pɑ̃dɛkt], *s.f.pl.* (*dir.romano*) pandette.

pandèmes [pɑ̃dɛm], *s.f.pl.* (*mit.greca*) feste pandemie.

pandémie [pɑ̃demi], *s.f.* (*med.*) pandemia.

pandémonium [pɑ̃demɔnjɔm], *s.m.* pandemonio (*anche fig.*).

pandiculation [pɑ̃dikylasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) pandiculazione.

Pandion [pɑ̃djɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Pandione.

pandore[1] [pɑ̃dɔ:r], *s.f.* (*mus.*) pandora, bandura.

pandore[2], *s.m.* (*fam. scherz.*) gendarme.

Pandore[3], *no.pr.f.* (*mit.*) Pandora: *la boîte de* —, il vaso di Pandora.

pandour(e) [pɑ̃du:r], *s.m.* **1.** (*st.ungherese*) panduro **2.** (*fig.*) panduro, persona zotica e brutale.

pané [pane], *ag.* (*cuc.*) panato, impanato.

panégyrique [paneʒirik], *ag.* e *s.m.* panegirico.

panégyriste [paneʒirist], *s.m.* panegirista (*anche fig.*).

paner [pane], *v.t.* (*cuc.*) panare, impanare.

panerée [panre], *s.f.* panierata.

paneterie [panɛtri], *s.f.* **1.** (nelle comunità, nei collegi ecc.) dispensa del pane **2.** (*ant.*) carica di dispensiere (di pane).

panetier [pantje], *s.m.* dispensiere (di pane).

panetière [pantjɛ:r], *s.f.* **1.** tascapane (*m.*) (del pastore) **2.** cestino del pane **3.** credenza, dispensa (dove si conserva il pane).

paneton [pantɔ̃], *s.m.* *V.* **banneton** *nel significato* **1.**

paneuropéen [panœropeɛ̃], *f.* **paneuropéenne** [panœropeɛn], *ag.* paneuropeo.

pangermanique [pɑ̃ʒɛrmanik], *ag.* pangermanistico.

pangermanisme [pɑ̃ʒɛrmanism], *s.m.* pangermanesimo, pangermanismo.

pangermaniste [pɑ̃ʒɛrmanist], *ag.* pangermanistico ♦ *s.m.* pangermanista.

pangolin [pɑ̃gɔlɛ̃], *s.m.* (*zool.*) pangolino.

panhellénien [panɛllenjɛ̃], *f.* **panhellénienne** [panɛllenjɛn], **panhellénique** [panɛllenik], *ag.* panellenico, panellenio.

panhellénisme [panɛllenism], *s.m.* (*st.*) panellenismo.

panic [panik], *s.m.* (*bot.*) panico: — *millet*, miglio; — *d'Italie*, panico d'Italia, miglio per uccelli; — *germanicum*, mobia germanica; — *pied-de-coq*, panico selvatico, giavone; — *sauvage*, panicastrella, pabbio.

panicaut [paniko], *s.m.* (*bot.*) eringio.

panicule [panikyl], *s.f.* (*bot.*) pannocchia.

paniculé [panikyle], *ag.* (*bot.*) panicolato.

panier [panje], *s.m.* **1.** paniere; cesto; canestro: — *à provisions*, sporta (della spesa); — *à ouvrage*, cestino da lavoro; — *à pain*, cesta del fornaio; — *à papiers*, cestino della carta straccia; *jeter au* —, buttare nel cestino, cestinare; — *roulant*, girello; — *à friture*, (*cuc.*) scolafritto; — *à salade*, (*cuc.*) scolatoio (per l'insalata); (*fig. pop.*) furgone cellulare || *dans cette voiture on est secoué comme dans un* — *à salade*, in questa automobile si è terribilmente sballottati || *il est bête comme un* —, è stupido come la luna || *c'est un* — *percé*, ha le mani bucate || *sa mémoire est un* — *percé*, non ricorda dal naso alla bocca || *c'est un vrai* — *de crabes*, è un covo di vipere || *faire danser l'anse du* —, far la cresta sulla spesa || *le dessus du* —, il fior fiore; *le fond du* —, lo scarto, la feccia || *indemnité de* —, (*dir.*) indennità di mensa || *il ne faut pas mettre tous ses œufs dans le même* —, (*prov.*) non bisogna puntare tutto sulla stessa carta || *adieu paniers, vendanges sont faites*, (*prov.*) finita la festa, gabbato lo santo **2.** (*pallacanestro*) cesto, canestro: *faire* —, far canestro; *réussir un beau* —, fare un bel canestro || *balle au* —, pallacanestro **3.** (*st.abbigl.*) guardinfante, paniere **4.** (*ant.*) cesta (*f.*) (dell'aerostato) **5.** (*ant.*) cesta (*f.*) (sorta di carrozza) **6.** (*ant.*) cesta (*f.*), cannaio (per la pesca dei crostacei) **7.** (*ant.*) bugno (arnia a cesto).

panier-repas, *pl.* **paniers-repas** [panjerpa], *s.m.* cestino da viaggio.

panifiable [panifjabl], *ag.* panificabile.

panification [panifikasjɔ̃], *s.f.* panificazione.

panifier [panifje], *v.t.* panificare.

paniquard [panika:r], *s.m.* allarmista.

panique [panik], *ag.* panico: *terreur* —, timor panico ♦ *s.f.* panico (*m.*): *jeter* (o *semer*) *la* —, gettare il panico; *être pris de* —, essere presi dal panico.

panis [panis], *s.m.* *V.* **panic.**

panislamique [panislamik], *ag.* panislamico.

panislamisme [panislamism], *s.m.* (*st.*) panislamismo.

panka [pɑ̃ka], *s.m.* *V.* **panca.**

panlogisme [pɑ̃lɔʒism], *s.m.* (*fil.*) panlogismo.

panne[1] [pan], *s.f.* **1.** (*mar.*) panna: — *sèche*, panna secca; *mettre un voilier en* —, mettere un veliero in panna **2.** panna; guasto (*m.*), avaria (meccanica): *une* — *d'électricité*, un guasto all'impianto elettrico; *il y a une* — *de courant*, è andata via la corrente; *il a eu une* — *d'essence* (o *sèche*), è rimasto senza benzina; *avoir une* — *d'automobile*, avere un guasto all'automobile; *ils ont réparé leur moteur en* —, hanno riparato il guasto al motore; *nous sommes restés* (o *tombés*) *en* — *sur la route*, siamo rimasti in panna sulla strada || *à la moindre difficulté il est en* —, (*fig.*) si arena di fronte alla più piccola difficoltà || *laisser qqn. en* —, (*fig.*) lasciare qlcu. nei pasticci **3.** (*argot teatrale*) particina; tincone (*m.*).

panne[2], *s.f.* **1.** varietà di felpa **2.** grasso di porco **3.** (*arald.*) foderatura, pelle.

panne[3], *s.f.* penna (di martello).

panne[4], *s.f.* (*edil.*) arcareccio (*m.*): — *faîtière*, arcareccio di colmo.

panné [pane], *ag.* (*pop.*) misero, miserabile ♦ *s.m.* spiantato, squattrinato.

panneau, *pl.* **panneaux** [pano], *s.m.* **1.** pannello; riquadro; formella (*f.*): — *de marqueterie*, pannello intarsiato || — *radiant* (o *rayonnant*), pannello radiante || — *de déchirure*, (*aerostato*) pannello di strappo || *peinture sur* —, pittura su tavola **2.** tabellone: — *électoral*, tabellone elettorale **3.** cartellone; cartello: — *de signalisation* (o *indicateur*), cartello stradale; — *publicitaire*, cartellone pubblicitario **4.** (*abbigl.*) telo; pannello: *jupe à panneaux*, gonna a teli **5.** (*tec.*) pannello, quadro: — *de contrôle*, quadro di controllo; — *de porte-fusées*, (*elettr.*) porta fusibili **6.** (*aut.*) pannello (di carrozzeria) **7.** (*mar.*) quartiere (di boccaporto) **8.** (*mar.*) bandiera (*f.*): — *d'armateur, de reconnaissance*, bandiera armatoriale, di compagnia di navigazione; — *de guerre*, bandiera da guerra; — *de commerce*, bandiera mercantile; — *national*, bandiera nazionale; — *de complaisance*, bandiera ombra, di comodo; — *pilote*, bandiera pilota; — *de partance*, bandiera di partenza; — *de quarantaine*, bandiera di quarantena; — *de signaux*, bandiera da segnali **9.** (*caccia*) rete (*f.*); ragna (*f.*): *chasse au* —, caccia con rete || *donner, tomber dans le* —, (*fig.*) cascare nella pania.

panneau-réclame, *pl.* **panneaux-réclame** [panoreklam], *s.m.* cartellone pubblicitario.

panneautage [panota:ʒ], *s.m.* caccia con reti; bracconaggio.

panneauter [panote], *v.t.* (*caccia*) cacciare con reti ♦ *v.i.* (*agr.*) coprire con cassoni.

panneauteur [panotœ:r], *s.m.* bracconiere (che esercita la caccia con reti).

panneton [pantɔ̃], *s.m.* ingegno (della chiave).

pannicule [pannikyl], *s.m.* (*anat.*) **1.** panno corneale **2.** pannicolo: — *adipeux*, pannicolo adiposo.

Pannonie [panɔni], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pannonia.

pannonien [panɔnjɛ̃], *f.* **pannonienne** [panɔnjɛn], *ag.* pannonico || **Pannoniens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Pannoni.

panonceau, *pl.* **panonceaux** [panɔ̃so], *s.m.* **1.** stemma, scudo **2.** insegna (*f.*), timbro, sigillo (di notaio, di ufficiale giudiziario, ecc.).

panoplie [panɔpli], *s.f.* panoplia || — *de pompier, d'indien*, (*giocattolo*) costume da pompiere, da indiano.

panoptique [panɔptik], *s.m.* e *ag.* (*edil.*) panottico.

panorama [panɔrama], *s.m.* panorama (*anche fig.*).

panoramique [panɔramik], *ag.* panoramico ♦ *s.m.* (*cine.*) panoramica (*f.*).

panoramiquer [panɔramike], *v.t.* (*cine.*) panoramicare.

panorpe [panɔrp], *s.f.* (*zool.*) panorpa.

panoufle [panufl], *s.f.* striscia di pelle di pecora (che copre gli zoccoli dei contadini).

panpsychisme [pɑ̃psiʃism], *s.m.* (*fil.*) panpsichismo.

pansage [pɑ̃sa:ʒ], *s.m.* strigliatura (*f.*).

panse [pɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*anat. veterinaria*) rumine (*m.*) **2.** (*ant. pop.*) ventre (*m.*), pancia: *grosse —!*, pancione!; *avoir la — pleine*, avere la pancia piena; *s'en mettre plein la —*, mangiare a crepapelle, rimpinzarsi ‖ *se faire crever la —*, farsi bucare le budella **3.** pancia (di un oggetto): *la — d'une bouteille*, la pancia di una bottiglia; *la — d'un « a »*, la pancia di una « a ».

pansement [pɑ̃smɑ̃], *s.m.* medicazione (*f.*): *boîte à pansements*, cassetta di pronto soccorso; *— individuel*, (*mil.*) pacchetto di medicazione.

panser [pɑ̃se], *v.t.* **1.** medicare; (*fig.*) lenire, alleviare **2.** strigliare (un cavallo, ecc.).

panseur [pɑ̃sœ:r], *s.m.*, **panseuse** [pɑ̃sø:z], *s.f.* (*chir.*) passaferri (*m.*).

panslavisme [pɑ̃slavism], *s.m.* (*pol.*) panslavismo.

panslaviste [pɑ̃slavist], *ag.* e *s.m.* panslavista.

pansu [pɑ̃sy], *ag.* panciuto ♦ *s.m.* (*pop.*) persona panciuta: *un gros —*, un pancione.

Pantagruel [pɑ̃tagryɛl], *no.pr.m.* (*lett.*) Pantagruel.

pantagruélique [pɑ̃tagryelik], *ag.* pantagruelico.

pantagruélisme [pɑ̃tagryelism], *s.m.* pantagruelismo.

pantalon[1] [pɑ̃talɔ̃], *s.m.* **1.** calzoni (*pl.*), pantaloni (*pl.*): *— droit, à revers*, calzoni senza risvolto, con risvolto; *— à sous-pied*, calzoni con la staffa; *— de ski*, calzoni da sci; *— de golf*, calzoni alla zuava; *— corsaire*, calzoni alla pescatora; *— à pattes d'éléphant*, calzoni a zampa d'elefante **2.** (*ant.*) (*spec.pl.*) mutandoni (*pl.*) (da donna) **3.** prima figura della quadriglia francese **4.** (*teat.*) fondino armato.

Pantalon[2], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Pantalone.

pantalonnade [pɑ̃talɔnad], *s.f.* (*teat.*) pantalonata, farsa, buffonata (*anche fig.*).

pantalonnière [pɑ̃talɔnjɛ:r], *s.f.* pantalonaia.

Pantchatantra [pɑ̃tʃatɑ̃tra], *no.pr.m.* (*lett.*) Panciatantra.

pante [pɑ̃:t], *s.m.* **1.** (*argot*) babbeo, merlo **2.** (*pop.*) individuo: *c'est un drôle de —*, è uno strano tipo.

pantelant [pɑ̃tlɑ̃], *f.* **pantelante** [pɑ̃tlɑ̃:t], *ag.* **1.** ansante, ansimante, trafelato; senza fiato (*anche fig.*): *il est arrivé tout —*, è giunto tutto trafelato; *la nouvelle m'a laissé tout —*, la notizia mi lasciò senza fiato **2.** palpitante, fremente (*anche fig.*).

pantène, pantenne [pɑ̃tɛn], *s.f.* **1.** *en —*, (*mar.*) in disordine; (*di pennone*) imbroncato: *mettre les vergues en —*, imbroncare i pennoni **2.** *V.* **pantière**.

panthéisme [pɑ̃teism], *s.m.* panteismo.

panthéiste [pɑ̃teist], *ag.* panteistico ♦ *s.m.* panteista.

panthéon [pɑ̃teɔ̃], *s.m.* pantheon, panteon.

panthère [pɑ̃tɛ:r], *s.f.* pantera ‖ *fourrure de —*, pelliccia di leopardo.

pantière [pɑ̃tjɛ:r], *s.f.* (*rete da caccia e vassoio di vimini*) pantera.

pantin [pɑ̃tɛ̃], *s.m.* burattino, fantoccio, marionetta (*f.*) (*anche fig.*).

pantine [pɑ̃tin], *s.f.* matassa (di seta).

pantographe [pɑ̃tɔgraf], *s.m.* pantografo.

pantoire [pɑ̃twa:r], *s.f.* (*mar.*) penzolo (*m.*).

pantois [pɑ̃twa], *f.* **pantoise** [pɑ̃twa:z], *ag.* inebetito, annichilito: *rester —*, restare inebetito, senza fiato.

pantomètre [pɑ̃tɔmɛtr], *s.m.* pantometro.

pantomime[1] [pɑ̃tɔmim], *s.m.* pantomimo.

pantomime[2], *s.f.* pantomima (*anche fig.*).

pantomimer [pɑ̃tɔmime], *v.t.* (*ant.*) mimare.

pantothénique [pɑ̃tɔtenik], *ag.* (*chim.*) pantotenico.

pantouflard [pɑ̃tufla:r], *s.m.* (*fam. spreg.*) pantofolaio.

pantoufle [pɑ̃tufl], *s.f.* pantofola: *se mettre en pantoufles*, (*fam.*) mettersi in pantofole, mettersi in libertà ‖ *ne pas quitter ses pantoufles*, (*fig. fam.*) far vita di casa, vita comoda ‖ *quelle —!*, (*fig. pop.*) che scioccone! ‖ *raisonner comme une —*, (*fig. pop.*) ragionare coi piedi.

pantouflier [pɑ̃tuflie], *s.m.* pantofolaio.

panure [pany:r], *s.f.* pane grattato.

Panurge [panyrʒ], *no.pr.m.* (*lett.*) Panurgo.

paon [pɑ̃], *s.m.* **1.** pavone (*anche fig.*): *le — braille, criaille*, il pavone stride, paupula; *être orgueilleux, vaniteux comme un —*, essere tronfio, vanitoso come un pavone; *c'est un —*, (*fig.*) è un pavone, un uomo vanitoso ‖ *se parer des plumes du —*, (*fig.*) coprirsi con le penne del pavone **2.** (*zool.*) pavonia (*f.*) ♦ *ag.invar.* (color) pavone.

paon-de-jour, *pl.* **paons-de-jour** [pɑ̃dʒu:r], *s.m.* (*zool.*) pavone diurno, vanessa (*f.*).

paon-de-nuit, *pl.* **paons-de-nuit** [pɑ̃dənɥi], *s.m.* (*zool.*) pavone di notte, saturnia (*f.*) ‖ *grand —*, pavonia maggiore.

paonne [pan], *s.f.* (*zool.*) pavona, pavonessa.

paonneau, *pl.* **paonneaux** [pano], *s.m.* pavoncino.

papa [papa], *s.m.* papà, babbo ‖ *un fils à —*, (*spreg.*) un figlio di papà ‖ *c'était un bon gros —*, (*fam.*) era un gran buon uomo ‖ *à la —*, (*fam.*) tranquillamente, in modo pigro e bonario.

papable [papabl], *ag.* papabile.

papaïne [papain], *s.f.* (*farm.*) papaina.

papal [papal], *pl.* **papaux** [papo], *ag.* papale ♦ *s.m.pl.* (*st.*) papalini.

papalin [papalɛ̃], *ag.* (*spreg.*) papalino ♦ *s.m.* **1.** papalino (fautore e soldato del papa) **2.** (*numismatica*) papalina (*f.*).

papas [papas], *s.m.* (*relig.*) papasso.

papauté [papote], *s.f.* **1.** papato (*m.*), pontificato (*m.*) (dignità di Papa, durata di tale dignità): *aspirer à la —*, aspirare al papato; *pendant la — de Pie IX*, durante il pontificato di Pio IX **2.** Papato (*m.*): *l'Empire et la —*, l'Impero e il Papato.

papaver [papavɛ:r], *s.m.* (*bot.*) papavero.

papavéracées [papaverase], *s.f.pl.* (*bot.*) papaveracee.

papavérine [papaverin], *s.f.* (*farm.*) papaverina.

papaye [papɛ], *s.f.* (*frutto*) papaia.

papayer [papɛje], *s.m.* (*albero*) papaia (*f.*).

pape [pap], *s.m.* **1.** Papa: *Sa Sainteté le — Pie XII*, Sua Santità Papa Pio XII; *Notre Saint-Père le —*, il Santo Padre ‖ *être comme la mule du —*, legarsela al dito **2.** (*fig.*) pontefice, massimo esponente di un movimento, ecc. **3.** (*carta dei tarocchi*) papa.

papeau, *pl.* **papeaux** [papo], *s.m.* (*linguaggio infantile*) cappello.

papegai [papgɛ], **papegeai** [papʒɛ], *s.m.* **1.** bersaglio di legno a forma di uccello **2.** (*ant.*) pappagallo.

papelard[1] [papla:r], *f.* **papelarde** [paplard], *ag.* ipocrita; mellifluo ♦ *s.m.* ipocrita; bacchettone.

papelard[2], *s.m.* (*pop.*) **1.** carta (*f.*), scartoffia (*f.*) **2.** *pl.* documenti: *faux —*, documenti falsi **3.** *pl.* giornali.

papelarder [paplarde], *v.i.* fare l'ipocrita ♦ *v.t.* abbindolare.

papelardise [paplardi:z], *s.f.* ipocrisia, santocchieria, bacchettoneria.

paperasse [papras], *s.f.* (*spec.pl.*) scartoffie (*pl.*).

paperasserie [paprasri], *s.f.* **1.** scartoffie (*pl.*) **2.** lungaggini burocratiche.

paperassier [paprasje], *f.* **paperassière** [paprasjɛ:r], *ag.* (*spreg.*) *une bureaucratie paperassière*, una burocrazia polverosa ♦ *s.m.* burocrate pignolo.

papesse [papɛs], *s.f.* **1.** papessa: *la — Jeanne*, la papessa Giovanna **2.** (*carta dei tarocchi*) papessa.

papeterie [papɛtri], *s.f.* **1.** industria cartaria, fabbricazione della carta **2.** cartiera **3.** commercio cartario; articoli di cancelleria **4.** cartoleria: *librairie-papeterie*, cartolibreria **5.** (*ant.*) astuccio con il necessario per scrivere.

papetier [paptje], *f.* **papetière** [paptjɛ:r], *ag.* cartario: *industrie papetière*, industria cartaria ♦ *s.m.* **1.** cartaio, fabbricante di carta **2.** cartolaio.

Paphlagonie [paflagɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Paflagonia.

paphlagonien [paflagɔnjɛ̃], *f.* **paphlagonienne** [paflagɔnjɛn], *ag.* paflagone ‖ **Paphlagoniens**, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Paflagoni.

Paphos [pafos], *no.pr.m.* (*geog.*) Pafo (*f.*).

papier [papje], *s.m.* **1.** carta (*f.*): *une feuille de* —, un foglio di carta; *une rame de* —, una risma di carta; *une main de* —, cinque quinterni di carta; — *blanc, de couleur*, carta bianca, colorata; — *à calquer*, carta da lucido, da ricalco; — *à dessin*, carta da disegno; — *à en-tête*, carta intestata; — *à la cuve, à la forme, à la main*, carta a mano; — *à la machine*, — *mécanique*, carta a macchina; — *à lettres*, carta da lettere; — *à plat*, carta in piano; — *bible*, carta Bibbia, carta India; — *bitumé*, carta bitumata; — *brouillon*, carta da minuta; — *brut*, carta greggia; — *buvard*, carta assorbente; — *carbone*, carta carbone; — *chagriné*, carta zigrinata; — *ciré*, carta cerata; — *collant*, carta adesiva, gommata; — *couché, crêpe*, carta patinata, crespata; — *cristal*, carta pergamin; — *de bois*, carta di pasta di legno; — (*d'*) *étain*, carta stagnola; — *de chiffon*, carta di straccio; — *de Chine*, carta Cina; — (*d'*) *emballage*, carta da imballo; — (*d'*) *émeri*, carta smeriglio; — *de fantaisie, à dessins*, carta fantasia; — *dentelle*, carta pizzo; — *de luxe*, carta di lusso; — *de rebut*, carta da macero; — *de riz*, carta di riso; — *de sûreté*, carta di sicurezza, filigranata; — *de soie*, carta di seta, velina; — *de tournesol*, carta di tornasole; — *doublé*, carta per rivestimento; — *épreuve*, carta da bozze; — *filigrané*, carta filigranata; — *filtre*, carta filtro; — *gaufré*, carta goffrata; — *glacé*, carta lucida, satinata; — *gommé*, carta gommata; — *goudron*, carta catramata; — *huilé*, carta oleata; — *hygiénique, de toilette*, carta igienica; — *imitant le bois*, carta uso legno; — *ingres*, carta ingres; — *journal*, carta da giornali; — *mâché*, cartapesta; — *machine*, carta per macchina per scrivere; — *madré*, carta marezzata simile al legno; — *marbré*, carta marmorizzata; — *métallisé*, carta metallizzata; — *nacré*, carta madreperla; — *offset*, carta per offset; — *ondulé*, carta ondulata; — *paille*, carta paglia; — *paraffiné*, carta paraffinata; — *parchemin*, carta pergamena; — *peint*, carta da parati; — *pelure*, carta « pelure »; — *plastifié*, carta plastificata; — *pour l'impression en or*, carta per stampa in oro; — *pour sachets*, carta per sacchetti; — *quadrillé*, carta quadrettata, a quadretti; — *réglé*, carta rigata, a righe; — *rigide*, carta dura; — *satiné*, carta satinata; — *sensibilisé, sensible*, carta sensibile; — *simili parchemin*, carta uso pergamena; — *similor*, carta uso patinata oro; — *stencil*, carta per matrici; — *tenture*, carta da parati, da tappezzeria; — *torchon*, carta ruvida (per dipingere a guazzo o ad acquerello); — *tue-mouches*, carta moschicida; — *tue-mites*, carta antitarme; — *Varese*, carta Varese; — *vélin*, carta velina; — *vergé*, carta vergata; — *verré, de verre*, carta vetrata; — *vieux*, cartaccia || *il a une mine de* — *mâché*, (*fig.*) è bianco come un cencio lavato **2.** (foglio di) carta (*f.*): *il a tout noté sur un* —, ha preso nota di tutto su un foglio di carta; *j'ai confié mes secrets au* —, ho affidato alla carta i miei segreti; *il est resté assis une heure devant son* — *sans rien écrire*, è rimasto seduto davanti al foglio di carta per un'ora senza scrivere nulla; *il ne fait que barbouiller* (o *salir*) *du* —, non fa che imbrattare carta; *ce sont des barbouilleurs de* —, sono degli imbrattacarte, degli imbrattafogli || *il est réglé comme du* — *à musique*, (*fig. fam.*) è preciso come un orologio || *sur le* —, sulla carta, in teoria: *cette société n'existe que sur le* —, questa società esiste solo sulla carta || — *libre*, carta libera; — *ministre*, carta protocollo; — *timbré*, carta bollata **3.** (*giornalismo*) pezzo, articolo: *hier j'ai envoyé mon* — *au journal*, ieri ho mandato il mio pezzo al giornale **4.** (*spec.pl.*) documento, carta (*f.*): *il ne faut jamais signer un* — *en blanc*, non bisogna mai firmare un documento in bianco; *je t'interdis de fouiller dans mes papiers*, ti proibisco di frugare tra le mie carte; *j'ai perdu tous mes papiers* (*d'identité*), ho perso tutti i miei documenti di riconoscimento; *il n'avait pas ses papiers en règle*, non aveva le carte in regola; *il s'est fait faire de faux papiers*, si è fatto fare dei documenti falsi || *papiers de bord*, (*mar.*) documenti di bordo, recapiti marittimi || *être dans les petits papiers de qqn.*, (*fig. fam.*) essere nella manica di qlcu. **5.** (*comm.*) effetti (*pl.*), valori (*pl.*), carta (*f.*): — *à vue*, effetti a vista; — *brûlant*, effetti a scadenza bruciante; *papiers négociables*, effetti, valori negoziabili; — *commercial*, effetti commerciali; — *court, long*, carta breve, lunga; — *creux*, effetto di favore; — *doré sur tranche*, effetti di primissimo ordine; — *fait*, effetti avallati; — *sur place*, effetti su piazza; — *sur l'étranger*, effetti sull'estero; *papiers valeurs*, carte valori.

papier-monnaie, *pl.* **papiers-monnaie** [papjemonɛ], *s.m.* carta-moneta (*f.*).

papilionacé [papiljonase], *ag.* (*bot.*) papiglionaceo, farfallino || **papilionacées**, *s.f.pl.* (*bot.*) papiglionacee.

papilionidés [papilijonide], *s.m.pl.* (*zool.*) papilionidi.

papillaire [papillɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) papillare.

papille [papi:j], *s.f.* (*anat. bot.*) papilla.

papilleux [papijø], *f.* **papilleuse** [papijø:z], *ag.* papilloso.

papillome [papijom], *s.m.* (*med.*) papilloma.

papillon [papijɔ̃], *s.m.* **1.** farfalla (*f.*) (*anche fig.*): *papillons de jour*, farfalle diurne; *papillons de nuit*, falene, farfalle notturne; *filet à papillons*, rete da farfalle; *être léger comme un* —, essere leggero come una piuma; *voltiger comme un* —, (*fig.*) svolazzare come una farfalla; *ce garçon est un vrai* — *!*, (*fig.*) quel ragazzo è un vero farfallone !; *courir après les papillons*, correre dietro alle farfalle; (*fig.*) divertirsi con niente || *papillons noirs*, (*fig.*) pensieri lugubri || *se brûler à la chandelle comme un* —, (*fig.*) bruciarsi le ali || *minute*, — *!*, (*fig. fam.*) un minuto !, pazienza ! **2.** (*cravate*) —, (*abbigl.*) cravattino, (cravatta a) farfalla (*f.*); *nœud* —, nodo a farfalla **3.** *brasse* —, nuoto a farfalla **4.** (mec.) valvola a farfalla; dado ad alette; becco a gas a fiamma appiattita || — *d'air*, (*aut.*) farfalla; — *des gaz*, (*aut.*) farfalla dell'acceleratore; farfalla di chiusura **5.** volantino, manifestino **6.** (*tip.*) pagina aggiunta (a un libro); cartina geografica di particolare interesse inserita nel margine di una più grande **7.** (*fam.*) foglietto della contravvenzione **8.** (*mar.*) decontrovelaccio, uccellina (*f.*), aletta di colombo.

papillonner [papijɔne], *v.i.* (*fam.*) svolazzare, sfarfallare.

papillotage [papijɔta:ʒ], *s.m.* **1.** (*delle palpebre*) ammiccamento, lo sbattere (per troppa luce) **2.** abbarbagliamento **3.** (*di luce, di colori, di stile, ecc.*) scintillio, sfavillio **4.** (*tip.*) sbaveggio.

papillotant [papijɔtɑ̃], *f.* **papillotante** [papijɔtɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di palpebre*) che ammicca, che sbatte (per troppa luce) **2.** (*di luce, ecc.*) tremolante, vacillante **3.** scintillante, abbagliante, sfavillante: *nuit papillotante de lumières*, notte sfavillante di luci **4.** (*tip.*) che sbava.

papillote [papijɔt], *s.f.* **1.** (*ant.*) diavoletto (*m.*), bigodino (*m.*): *être en papillotes* (o *avoir la tête en papillotes*), avere i bigodini in testa || *cet article ne vaut rien, il n'est bon qu'à faire des papillotes*, questo articolo non vale niente, serve soltanto ad accendere il fuoco || *je m'en fais des papillotes*, me ne faccio un baffo **2.** carta in cui si avvolgono zuccherini e caramelle; zuccherino (*m.*), caramella || *avoir les yeux en papillotes*, non vederci bene **3.** (*cuc.*) cartoccio (in cui vengono cotte costolette, sogliole, ecc.): *poisson en* —, pesce al cartoccio **4.** sorta di petardo.

papillotement [papijɔtmɑ̃], *s.m.* scintillio (*anche fig.*): (*tv*) sfarfallamento.

papilloter [papijɔte], *v.i.* **1.** battere le palpebre (per abbagliamento da troppa luce o da colori vivaci) **2.** (*fig.*) abbagliare; sfarfallare: *ces couleurs papillotent*, questi colori abbagliano **3.** (*tip.*) sbavare **4.** (*cuc.*) cuocere in un cartoccio (costolette, sogliole, ecc.) **5.** avvolgere su bigodini.

Papinien [papinjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Papiniano.

papion [papjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) paviano.

Papirius Cursor [papirjyskyrsɔ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Papirio Cursore.

papisme [papism], *s.m.* papismo.

papiste [papist], *s.m.* papista.

papotage [papɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) ciarle (*f.pl.*), chiacchiere (*f.pl.*).

papoter [papɔte], *v.i.* ciarlare, chiacchierare, cicalare.

papou [papu], *ag.* papuano ♦ *s.m.* (*lingua*) papuano || **Papou**, *s.m.* (*abitante*) papuano.

Papouasie [papwazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Papuasia.

papouille [papu:j], *s.f.* (*pop.*) carezza.

pappataci [papatasi] *s.m.* (*zool.*) pappataci || *fièvre à* —, (*med.*) febbre da pappataci.

pappe [pap], *s.m.* (*bot.*) pappo.

paprika [paprika], *s.m.* (*cuc.*) paprica (*f.*).

papule [papyl], *s.f.* (*med.*) papula.

papuleux [papylø], *f.* **papuleuse** [papylø:z], *ag.* papuloso.

papyre [papi:r], *s.m.* *V.* **papyrus.**

papyrologie [papirɔlɔʒi], *s.f.* papirologia.

papyrologue [papirɔlɔg], *s.m.* papirologo.

papyrus [papirys], *s.m.* (*bot. archeol.*) papiro.

Pâque [pɑ:k], *s.f.* Pasqua (ebraica e russa).

paquebot [pakbo], *s.m.* (*mar.*) **1.** piroscafo **2.** transatlantico **3.** (*ant.*) postale.

paquebot-poste, *pl.* **paquebots-poste** [pakbopɔst], *s.m.* (*mar.*) postale.

pâquerette [pakrɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) pratolina.

Pâques [pɑ:k], *s.m.* Pasqua (*f.*), giorno di Pasqua: *le lundi de* —, il lunedì di Pasqua; *œufs de* —, uova pasquali; *on se verra à — prochain*, ci vedremo la prossima Pasqua; *vacances de* —, vacanze pasquali ♦ *s.f.pl.* Pasqua (*sing.*) (cristiana): *joyeuses —!*, buona Pasqua!; *faire ses* —, fare, prendere la Pasqua || — *fleuries*, Pasqua fiorita, Domenica delle Palme || — *aux roses*, Pentecoste, Pasqua di rose.

paquet [pakɛ], *s.m.* **1.** pacco; pacchetto: — *de bonbons*, un pacchetto, un sacchetto di caramelle; *un — de cigarettes*, un pacchetto di sigarette || *ne te laisse pas porter comme un —, tu es trop lourd*, non farti trascinare come un fagotto, sei troppo pesante || *quel — (de graisse)!*, che ciccione! || *c'est un — de nerfs*, è un fascio di nervi; *elle n'est plus qu'un — d'os*, si è ridotta a un mucchietto d'ossa || *faire ses paquets*, (*fig. fam.*) far le valigie, far fagotto; (*pop.*) tirare le cuoia || *recevoir son* —, ricevere una lavata di capo || *donner dans un* —, cadere in trappola || *il a dû toucher un gros — (de billets)*, deve aver guadagnato un bel mucchio di soldi || *il a bien fait de risquer le —!*, ha fatto bene a rischiare! || *avoir un — sur la conscience*, (*fam.*) avere un peso sulla coscienza || *porter son* —, (*pop.*) avere la gobba || *plier un drap en* —, piegare un lenzuolo alla bell'e meglio **2.** mucchio, grande quantità: *il est tombé un — de neige*, è caduto un mucchio di neve; — *de mer*, ondata, colpo di mare || *les fidèles sortaient de l'église par petits paquets*, i fedeli uscivano dalla chiesa a gruppetti || *ne jetez pas vos idées par paquets*, non buttate giù le vostre idee alla rinfusa **3.** (*tip. anat. rugby*) pacchetto **4.** (*teat.*) cesta (*f.*) **5.** (*metal.*) pacchetto (di metalli ferrosi) **6.** (*econ.*) pacchetto: — *d'actions*, pacchetto azionario **7.** (*ant.*) corriere (postale).

paquetage [pakta:ʒ], *s.m.* **1.** impaccatura (*f.*); impacchettatura (*f.*) **2.** (*mil.*) bottino.

paqueter [pakte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* impaccare; impacchettare.

paqueteur [paktœ:r], *s.m.* impaccatore, impacchettatore || **paqueteuse** [paktø:z], *s.f.* impaccatrice, impacchettatrice.

par [pa:r], *prep.* **1.** (*moto per luogo, anche fig.*) **per, attraverso; da**; (*rar.*) (*stato in luogo*) **in**: *passer — le centre de la ville*, passare per il centro della città; *au cours de mon voyage de retour je passerai — Rome*, durante il viaggio di ritorno passerò per, da Roma; *lancer qq.ch. — la fenêtre*, lanciare ql.co. dalla finestra; *regarder — la fenêtre*, guardare dalla finestra; *passer — de rudes épreuves*, passare attraverso dure prove; *jeter qqn. — terre*, gettare a, in terra qlcu.; *être assis — terre*, essere seduto per, in terra **2.** (*modo*) **per; con**: *mettre — écrit*, mettere per iscritto; *société — actions*, società per azioni; *prendre qqn. — la main, le bras*, prendere qlcu. per mano, per il braccio; *le film se termine — un mariage*, il film termina con un matrimonio; *les deux voitures se sont heurtées — l'avant*, le due automobili si sono urtate con la parte anteriore, frontalmente || — *bonheur*, per fortuna; — *hasard*, per caso **3.** (*mezzo, strumento*) **per; con**: *envoyer une lettre — avion*, spedire una lettera per posta aerea; *vaincre — la ruse*, vincere con l'inganno; *obtenir qq.ch. — la force*, ottenere ql.co. con la forza; *il mit fin à la discussion — un simple mot*, pose fine alla discussione con una parola; *répondre — le silence*, rispondere con il silenzio **4.** (*agente, causa efficiente*) **da**: *j'ai appris la nouvelle — mes camarades*, ho appreso la notizia dai miei compagni; *la récolte a été abîmée — la grêle*, il raccolto è stato danneggiato dalla grandine || *les étoiles sont lumineuses — elles-mêmes*, le stelle brillano di luce propria || "*le Rouge et le Noir*" — *Stendhal*, "Il Rosso e il Nero" di Stendhal **5.** (*tempo*) **in**: — *le passé*, in passato; — *une nuit sans lune*, in una notte senza luna **6.** (*per indicare condizioni atmosferiche*) **con**: *sortir — beau temps*, uscire col bel tempo; *il n'osait sortir — ce froid terrible*, con quel freddo terribile non osava uscire **7.** (*causa*) **per; da**: *agir — peur*, agire per paura; *il l'a fait plutôt — faiblesse que — méchanceté*, l'ha fatto più per debolezza che per cattiveria; *intoxication — des émanations de gaz*, avvelenamento da emanazioni di gas; — *cela seul que...*, per questa sola ragione che... **8.** (*limitazione*) **per, in quanto a**: *œuvre en prose — la forme, poétique — le contenu*, opera in prosa per la forma, poetica per il contenuto **9.** (*distributivo*) **a**: *plusieurs fois — jour*, più volte al giorno; *deux fois — semaine*, due volte la settimana; *une vitesse de cent kilomètres — heure*, una velocità di cento chilometri all'ora; *il pourrait gagner facilement tant — jour*, potrebbe facilmente guadagnare tanto al giorno || *marcher deux — deux*, camminare per due; *avancer — quatre*, avanzare per quattro || **de par**, *l.prep.* **1.** per la volontà di; da parte di: *de — la volonté du peuple*, per volere del popolo; *de — le roi*, da parte del re, su ordine del re **2.** *de — le monde*, in qualche parte (del mondo): *il a de — le monde un oncle qui a fait une grande fortune*, in qualche parte del mondo ha uno zio che ha fatto fortuna **3.** per, a causa di: *de — la disposition des lieux...*, per la disposizione dei luoghi...

para[1] [para], *s.m.* para (moneta turca e iugoslava).

para[2], *s.m. abbr.* di **parachutiste.**

parabase [parabɑ:z], *s.f.* (*st.teat.*) parabasi.

parabole[1] [parabɔl], *s.f.* parabola: *les paraboles de l'Évangile*, le parabole del Vangelo.

parabole[2], *s.f.* (*mat. balistica*) parabola.

parabolique[1] [parabɔlik], *ag.* parabolico; allegorico.

parabolique[2], *ag.* (*geom. balistica fis.*) parabolico.

paraboliquement [parabɔlikmɑ̃], *av.* parabolicamente, con parabole, a parabola.

paraboloïde [parabɔlɔid], *s.m.* (*geom.*) paraboloide.

para-caoutchouc [parakautʃu], *s.m.* para (*f.*).

Paracelse [parasɛls], *no.pr.m.* (*st.fil. st.med.*) Paracelso.

paracentèse [parasɑ̃tɛ:z], *s.f.* (*med.*) paracentesi.

parachevable [paraʃvabl], *ag.* perfezionabile.

parachèvement [paraʃɛvmɑ̃], *s.m.* completamento; rifinitura (*f.*).

parachever [paraʃve] (*coniugato come* semer), *v.t.* completare; ultimare, dare l'ultima mano (a); rifinire.

parachronisme [parakrɔnism], *s.m.* errore di cronologia (consistente nel ritardare la data di un avvenimento).

parachutage [paraʃyta:ʒ], *s.m.* lancio (col paracadute).

parachute [paraʃyt], *s.m.* paracadute: *descendre en* —, discendere col paracadute.

parachuté [paraʃyte], *ag.* paracadutato.

parachuter [paraʃyte], *v.t.* **1.** paracadutare, lanciare col paracadute **2.** (*neol.*) nominare inaspettatamente (a una carica) || **se parachuter**, *v.r.* paracadutarsi, lanciarsi col paracadute.

parachutisme [paraʃytism], *s.m.* paracadutismo.
parachutiste [paraʃytist], *s.m.* paracadutista.
paraclase [parakla:z], *s.f.* (*geol.*) paraclasi.
paraclet [paraklɛ], *s.m.* (*eccl.*) paracleto.
paracousie [parakuzi], *s.f.* (*med.*) paracusia.
parade [parad], *s.f.* **1.** parata; sfoggio (*m.*): *faire — de ses mérites*, ostentare i propri meriti; *ce n'est que de la —*, è tutta apparenza; *dites-vous bien qu'il n'agit que pour la —*, tenete bene a mente che non fa nulla se non per mettersi in mostra || *habit de —*, abito di parata, di gala || *lit de —*, catafalco (per solenni onoranze funebri) **2.** parata, rivista militare: *défiler en —*, sfilare in parata || *pas de —*, passo di parata **3.** schermo (*m.*), difesa: *chercher la — à une menace*, cercare di difendersi da una minaccia **4.** (*equitazione*) parata **5.** (*scherma*) parata: *— de prime, de seconde*, parata di prima, di seconda **6.** (*st.teat.*) esibizione di attori davanti al teatro per attirare il pubblico allo spettacolo.
parader [parade], *v.i.* **1.** sfilare in parata || *faire — un cheval*, far caracollare un cavallo **2.** pavoneggiarsi, mettersi in mostra.
paradeur [paradœ:r], *f.* **paradeuse** [paradø:z], *ag.* compiaciuto di sé; pieno di sé ♦ *s.m.* esibizionista.
paradigme [paradigm], *s.m.* (*gramm.*) paradigma.
paradis [paradi], *s.m.* **1.** paradiso: *le Paradis terrestre*, il Paradiso terrestre; *se recommander à tous les saints du —*, raccomandarsi a tutti i santi del paradiso; *gagner son —*, guadagnarsi il paradiso; *aller au* (o *en*) *—*, andare in paradiso; *être au —*, essere in paradiso; *être* (o *se croire*) *au —*, (*fig.*) essere al settimo cielo, sentirsi come in paradiso; *avoir le — sur terre*, (*fig.*) aver trovato il paradiso in terra || *tu ne l'emporteras pas en — !*, non credere di cavartela così ! || *oiseau de —*, uccello del paradiso || *pommier de —*, melo paradiso || *graine de —*, seme di amomo **2.** (*teat.*) loggione.
paradisiaque [paradizjak], *ag.* paradisiaco.
paradisier [paradizje], *s.m.* paradisea (*f.*), uccello del paradiso.
parados [parado], *s.m.* (*fortificazioni*) spalletta (*f.*).
paradoxal [paradɔksal], *pl.* **paradoxaux** [paradɔkso], *ag.* paradossale.
paradoxalement [paradɔksalmɑ̃], *av.* paradossalmente.
paradoxe [paradɔks], *s.m.* **1.** paradosso **2.** assurdità (*f.*); controsenso.
parafe [paraf], *s.m.* *V.* **paraphe**.
parafer [parafe], *v.t.* *V.* **parapher**.
paraffinage [parafina:ʒ], *s.m.* paraffinaggio.
paraffine [parafin], *s.f.* paraffina.
paraffiner [parafine], *v.t.* paraffinare.
parafiscal [parafiskal], *pl.* **parafiscaux** [parafisko], *ag.* parafiscale.
parafiscalité [parafiskalite], *s.f.* parafiscalità.
parafoudre [parafudr], *s.m.* parafulmine.
parage[1] [para:ʒ], *s.m.* (*ant.*) lignaggio, paraggio.
parage[2], *s.m.* (*spec.pl.*) **1.** (*mar.*) paraggio **2.** paraggio, vicinanza (*f.*): *que faites-vous dans ces parages?*, che cosa fate da queste parti?
parage[3], *s.m.* (*tec.*) preparazione (*f.*).
paraglosse [paraglɔs], *s.f.* (*med.*) paraglossa.
paragoge [parago:ʒ], *s.m.* paragoge (*f.*).
paragraphe [paragraf], *s.m.* paragrafo.
paragrêle [paragrɛ:l], *ag.invar.* grandinifugo, antigrandine: (*canon*) *—*, cannone antigrandine, grandinifugo.
Paraguay [paragɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Paraguay.
paraguayen [paragɛjɛ̃], *f.* **paraguayenne** [paragɛjɛn], *ag.* paraguaiano || **Paraguayen**, *s.m.* (*abitante*) paraguaiano.
paraître [parɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* **1.** parere, sembrare: *il m'a paru changé*, mi è parso cambiato; *tout cela me parut plutôt louche*, tutto ciò mi sembrò piuttosto losco; *tout le monde paraît être de son avis*, tutti sembrano del suo parere; *il paraît se souvenir de vous*, sembra che si ricordi di voi; *il paraît plus jeune que son âge* (o *il paraît moins que son âge* o *il ne paraît pas son âge*), sembra più giovane della sua età, non dimostra la sua età; *il paraît plus que son âge*, sembra più vecchio della sua età || *elle a soixante ans, mais elle ne les paraît pas*, ha sessant'anni, ma non li dimostra **2.** comparire, apparire: *le soleil paraît à l'horizon*, il sole appare all'orizzonte; *— en public, en scène*, apparire in pubblico, sulla scena; *— en justice, devant les juges*, comparire davanti alla giustizia, ai giudici || *je ne veux pas — dans cette affaire*, non voglio comparire in questa faccenda **3.** essere visibile; (*fig.*) apparire, manifestarsi: *ne vous inquiétez pas, cette tache paraîtra à peine*, non si preoccupi, la macchia si vedrà appena; *sa méchanceté paraît dans toutes ses actions*, la sua cattiveria si manifesta in tutte le sue azioni; *son grand souci est de faire — toute sa science*, la sua grande preoccupazione è di mettere in mostra tutta la sua scienza **4.** mettersi in mostra, comparire: *il aime à —*, gli piace mettersi in mostra; *chercher à —*, cercare di farsi notare **5.** (*di libro, di rivista, ecc.*) essere pubblicato, uscire: *cette revue paraît tous les mois*, questa rivista esce tutti i mesi; *ce livre vient de —*, questo libro è appena uscito; *faire — un ouvrage*, pubblicare un'opera ♦ *v.impers.* sembrare: *il ne paraît pas que le départ soit proche*, non sembra che la partenza sia prossima; *il paraît qu'elle s'est mariée très jeune*, dicono che si sia sposata giovanissima; *il me paraît qu'on devrait l'aider*, (*letter.*) mi sembra che bisognerebbe aiutarlo; *il lui parut juste de lui dire cela*, gli parve giusto dirglielo; *il ne me paraît pas possible que vous arriviez à temps*, non mi sembra possibile che possiate arrivare in tempo; *il paraît qu'on va encore augmenter les impôts*, sembra che stiano per aumentare ancora le tasse, dicono che aumenteranno ancora le tasse; *il paraîtrait que tu t'es bien amusé*, sembrerebbe che tu ti sia divertito molto || *il paraît que oui, que non*, sembra di sì, sembra di no || *dans ce restaurant, on mange, paraît-il, très bien*, in questo ristorante si mangia, sembra, molto bene || *on aura congé la semaine prochaine, à ce qu'il paraît*, a quel che sembra, la settimana prossima sarà vacanza || *cet homme est heureux et il y paraît*, è un uomo felice e lo si vede.
paraldéhyde [paraldeid], *s.m.* (*chim.*) paraldeide (*f.*).
Paralipomènes [paralipɔmɛn], *s.m.pl.* (*Bibbia*) Paralipomeni.
parallactique [paralaktik], *ag.* (*astr. fis.*) parallattico.
parallaxe [paralaks], *s.f.* (*astr. fis.*) parallasse.
parallèle [paralˡɛl], *ag.* parallelo (*anche fig.*): *la route est — à la rivière*, la strada corre parallela al fiume; *le progrès de la science est souvent — au développement économique d'un pays*, il progresso della scienza si svolge spesso parallelamente allo sviluppo economico di un Paese; *ces deux pays poursuivent une politique extérieure —*, questi due Paesi seguono un'identica politica estera || *barres parallèles*, (*ginnastica*) parallele || *marché —*, mercato nero, borsa nera ♦ *s.m.* **1.** (*geog. astr.*) parallelo **2.** confronto, parallelo: *établir, faire un — entre Racine et Corneille*, fare un parallelo tra Racine e Corneille; *mettre deux personnes en —*, mettere a confronto due persone ♦ *s.f.* **1.** (*geom.*) parallela **2.** (*mil.*) (trincea) parallela.
parallèlement [paralˡɛlmɑ̃], *av.* parallelamente.
parallélépipède [paralˡelepipɛd], **parallélipipède** [paralˡelipipɛd], *s.m.* (*geom.*) parallelepipedo.
parallélinervé [paralˡelinɛrve], *ag.* (*bot.*) parallelinervio.
parallélisme [paralˡelism], *s.m.* parallelismo (*anche fig.*).
paralléliste [paralˡelist], *ag.* (*psic.*) relativo al parallelismo ♦ *s.m.* (*psic.*) chi professa il parallelismo.
parallélogramme [paralˡelɔgram], *s.m.* (*geom.*) parallelogrammo: *— des forces*, (*fis.*) parallelogrammo delle forze; *— articulé* (o *de Watt*), (*fis.*) parallelogrammo articolato.
paralogisme [paralɔʒism], *s.m.* (*fil.*) paralogismo.
paralysant [paralizɑ̃], *f.* **paralysante** [paralizɑ̃:t], *ag.* paralizzante.

paralysé [paralize], *ag.* paralizzato, paralitico: *il a un bras* —, ha un braccio paralizzato ♦ *s.m.* paralitico.

paralyser [paralize], *v.t.* paralizzare (*anche fig.*): *ce professeur paralyse ses élèves,* quel professore terrorizza gli allievi; *la grève paralyse l'activité économique du pays,* lo sciopero paralizza l'attività economica del Paese || **se paralyser,** *v.r.* (*fig.*) intorpidirsi.

paralysie [paralizi], *s.f.* paralisi (*anche fig.*).

paralytique [paralitik], *ag.* paralitico, paralizzato: *un vieillard* —, un vecchio paralitico; *il est* — *d'un bras,* ha un braccio paralizzato ♦ *s.m.* paralitico.

paramagnétique [paramaɲetik], *ag.* (*fis.*) paramagnetico.

paramagnétisme [paramaɲetism], *s.m.* (*fis.*) paramagnetismo.

paramécie [paramesi], *s.f.* (*zool.*) paramecio (*m.*).

paramètre[1] [paramɛtr], *s.m.* (*mat. fis.*) parametro.

paramètre[2], *s.m.* (*anat.*) parametrio.

paramétrique [parametrik], *ag.* (*mat. fis.*) parametrico.

paramétrite [parametrit], *s.f.* (*med.*) parametrite.

paramilitaire [paramilitɛ:r], *ag.* paramilitare.

paramnésie [paramnezi], *s.f.* (*psic.*) paramnesia.

Parana [parana], *no.pr.m.* (*geog.*) Paranà.

parangon [parɑ̃gɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) paragone: *mettre en* —, paragonare **2.** (*letter.*) modello, prototipo: *cette femme est un* — *de vertu,* questa donna è un modello di virtù **3.** pietra preziosa senza difetti || (*perle*) —, perla senza difetti **4.** (*min.*) pietra di paragone **5.** (*tip.*) parangone.

parangonnage [parɑ̃gɔna:ʒ], *s.m.* (*tip.*) allineamento.

parangonner [parɑ̃gɔne], *v.t.* (*tip.*) allineare.

paranoïa [paranɔja], *s.f.* (*med.*) paranoia.

paranoïaque [paranɔjak], *ag.* e *s.m.* (*med.*) paranoico: *délire* —, delirio paranoico.

paranoïde [paranɔid], *ag.* (*med.*) paranoide.

paranymphe [paranɛ̃:f], *s.m.* **1.** (*nell'antica Grecia*) paraninfo **2.** (*nell'antica Università di Parigi*) elogio solenne.

parapet [parapɛ], *s.m.* parapetto, spalletta (*f.*).

paraphe [paraf], *s.m.* **1.** paraffo, ghirigoro (della firma) **2.** sigla (*f.*): *apposer son* — *au bas de...,* apporre la propria sigla in calce a...

parapher [parafe], *v.t.* parafare, siglare (un documento).

paraphernal [parafɛrnal], *pl.* **paraphernaux** [parafɛrno], *ag.* (*dir.*) parafernale, estradotale ♦ *s.m.pl.* (*dir.*) beni parafernali.

paraphrase [parafra:z], *s.f.* parafrasi (*in tutti i significati*).

paraphraser [parafraze], *v.t.* parafrasare.

paraphraseur [parafrazœ:r], *s.m.* parafraste.

paraphrastique [parafrastik], *ag.* parafrastico.

paraphyse [parafi:z], *s.f.* (*bot.*) parafisi.

paraplégie [parapleʒi], *s.f.* (*med.*) paraplegia.

paraplégique [parapleʒik], *ag.* (*med.*) paraplegico.

parapluie [paraplɥi], *s.m.* ombrello, parapioggia, paracqua: — *télescopique* (o *tom-pouce*), ombrello pieghevole.

parapsychique [parapsiʃik], *ag.* parapsichico.

parapsychologie [parapsikɔlɔʒi], *s.f.* parapsicologia.

parasange [parazɑ̃:ʒ], *s.f.* parasanga (antica misura itineraria persiana).

parascève [parasɛ:v], *s.f.* (*st.ebraica*) parasceve.

parasélène [paraselɛn], *s.f.* (*astr.*) paraselene (*m.*).

parasitaire [parazitɛ:r], *ag.* parassitario.

parasite [parazit], *ag.* parassita (*anche fig.*) || *bruits parasites,* (*rad. tel.*) disturbi parassiti, scariche || *courants parasites,* (*elettr.*) correnti parassite ♦ *s.m.* **1.** parassita (*anche fig.*) **2.** *pl.* (*rad. tel.*) disturbi parassiti, scariche (*f.*).

parasiter [parazite], *v.t.* parassitare.

parasiticide [parazitisid], *ag.* e *s.m.* parassiticida.

parasitique [parazitik], *ag.* parassitico.

parasitisme [parazitism], *s.m.* parassitismo.

parasitologie [parazitɔlɔʒi], *s.f.* parassitologia.

parasitose [parazito:z], *s.f.* (*med.*) parassitosi.

parasol [parasɔl], *s.m.* ombrellone; parasole || *pin* —, pino marittimo || *en* —, a ombrello.

parasoleil [parasɔlɛ:j], *s.m.* (*foto.*) paraluce, parasole.

parastatal [parastatal], *pl.* **parastataux** [parastato], *ag.* (*in Belgio*) parastatale.

parastate [parastat], *s.f.* (*arch.*) parasta, lesena; pilastro (*m.*).

parasympathique [parasɛ̃patik], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) parasimpatico: (*système*) —, (sistema) parasimpatico.

parasynthétique [parasɛ̃tetik], *ag.* (*linguistica*) parasintetico.

parataxe [parataks], *s.f.* (*gramm.*) paratassi.

parathormone [paratɔrmɔn], **parathyrine** [paratirin], *s.f.* (*biochimica*) paratormone (*m.*).

parathyroïde [paratirɔid], *ag.* e *s.f.* (*anat.*) paratiroide: (*glandes*) —, paratiroidi.

paratonnerre [paratɔnɛ:r], *s.m.* **1.** parafulmine **2.** (*fig. fam.*) uomo schermo.

parâtre [pardːtr], *s.m.* (*ant.*) patrigno.

paratyphique [paratifik], *ag.* (*med.*) paratifico ♦ *s.m.* persona affetta da paratifo.

paratyphoïde [paratifɔid], *ag.* (*med.*) paratifoide ♦ *s.f.* (*med.*) paratifo (*m.*).

paratyphus [paratifys], *s.m.* (*rar.*) (*med.*) paratifo.

paravane [paravan], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) paramine.

paravent [paravɑ̃], *s.m.* paravento (*anche fig.*).

parbleu [parblø], *inter.* diamine!: « *Il n'a pas réclamé* » « *Parbleu! il était dans son tort!* », « Non ha protestato » « Sfido io! aveva torto! »

parc [park], *s.m.* **1.** parco || — *national,* parco nazionale **2.** recinto; parco: — *pour enfants,* recinto per bambini; — *à huîtres,* parco ostreario; — *à moutons,* chiuso, addiaccio, stabbio; — *d'artillerie,* (*mil.*) parco di artiglieria; — *des vivres,* (*mil.*) parco dei viveri; — *à munitions,* (*mil.*) parco di munizioni || — *à charbon,* deposito del carbone **3.** — (*de stationnement*), parcheggio: — *à autos,* autoparco; — *payant, gardé,* parcheggio a pagamento, custodito **4.** parco (di materiale rotabile): — *des voitures,* parco veicoli; — *des locomotives,* parco locomotive.

parcage [parka:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) stabbiatura (*f.*) **2.** parcheggio.

parcellaire [parsɛllɛ:r], *ag.* particellare, parcellare: *cadastre* —, catasto particellare.

parcelle [parsɛl], *s.f.* **1.** particella, frammento (*m.*); (*fig.*) briciolo (*m.*) **2.** (*agr.*) particella; appezzamento (*m.*): — *expérimentale* (o *de contrôle*), campo sperimentale.

parcellement [parsɛlmɑ̃], *s.m.* (*di un terreno, di un'area*) lottizzazione (*f.*), frazionamento.

parceller [parsɛlle], *v.t.* (*rar.*) parcellare, frazionare, dividere in lotti (un fondo, un terreno, ecc.).

parce que [parskə], *l.cong.* perché, poiché: « *Pourquoi n'es-tu pas venu?* » « *Parce que j'étais pris* », « Perché non sei venuto? » « Perché ero occupato »; *justement* — *c'est toi,* proprio perché sei tu.

parchemin [parʃəmɛ̃], *s.m.* **1.** pergamena (*f.*), cartapecora (*f.*): *elle avait un visage de* —, (*fig.*) aveva il viso tutto incartapecorito **2.** (documento scritto su) pergamena (*f.*) **3.** *pl.* titoli nobiliari **4.** (*fam.*) diploma.

parcheminé [parʃəmine], *ag.* **1.** pergamenato **2.** (*fig.*) incartapecorito.

parcheminer [parʃəmine], *v.t.* rendere pergamenato || **se parcheminer,** *v.r.* incartapecorire, incartapecorirsi.

parchemineux [parʃəminø], *f.* **parchemineuse** [parʃəminø:z], *ag.* pergamenaceo.

parcheminier [parʃəminje], *s.m.* pergamenista.

parcimonie [parsimɔni], *s.f.* parsimonia (*anche fig.*).

parcimonieusement [parsimɔnjøzmɑ̃], *av.* con parsimonia.

parcimonieux [parsimɔnjø], *f.* **parcimonieuse** [parsimɔnjø:z], *ag.* parsimonioso.

parcomètre [parkɔmɛ:tr], *s.m.* (*neol.*) parchimetro.

par-corps [parkɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) arresto.

parcourir [parkuri:r] (*coniugato come* courir), *v.t.* **1.** percorrere; attraversare: *ils ont parcouru l'Italie dans*

tous les sens, hanno percorso in lungo e in largo tutta l'Italia; *il y a un bon bout de chemin à — avant d'arriver,* c'è ancora un bel pezzo di strada da percorrere prima di arrivare; *ce fleuve parcourt de l'ouest à l'est toute la longueur du pays,* questo fiume attraversa da ovest a est il Paese in tutta la sua estensione; *des frissons lui parcouraient le dos,* (*fig.*) dei brividi gli attraversavano la schiena || — *les mers,* solcare i mari **2.** (*fig.*) scorrere, dare una scorsa: — *qq.ch. des yeux* (o *du regard*), dare una scorsa a ql.co.

parcours [parku:r], *s.m.* **1.** percorso, tragitto: *un — de 10 kilomètres,* un percorso di 10 chilometri; *le — de plusieurs autobus vient d'être modifié,* il tragitto di parecchi autobus è stato modificato di recente; *ce cycliste est imbattable sur ce —,* quel ciclista è imbattibile su quel percorso || — *du combattant,* (*mil.*) percorso di guerra || — *du piston,* (*mec.*) corsa del pistone **2.** (*ferr.*) passaggio: *libre —,* libero passaggio, via libera **3.** *droit de —,* (*dir. feudale*) diritto di pascolo.

parcouru [parkury], *p.p.* di **parcourir**.

par-delà, par delà [pardəla], *l.prep.* oltre, di là da: — *la montagne,* di là dal monte; — *le bien et le mal,* oltre il bene e il male ♦ *l.av.* dall'altra parte.

par-derrière, par derrière [parderjɛ:r], *l.av.* da dietro, alle spalle: *attaquer qqn.* —, attaccare qlcu. alle spalle.

par-dessous [pardəsu], *l.av.* e *l.prep.* (da) sotto: *il est passé — la table,* è passato sotto il tavolo; *passer —,* passare da sotto.

par-dessus [pardəsy], *l.av.* e *l.prep.* (da) sopra: *il lisait le journal — l'épaule de son voisin,* leggeva il giornale al disopra delle spalle del suo vicino; *en avoir — la tête,* averne fin sopra i capelli || — *tout,* soprattutto || — *le marché,* per giunta.

pardessus [pardəsy], *s.m.* cappotto, soprabito (spec. da uomo).

par-devant [pardəvɑ̃], *l.av.* davanti a: — *notaire,* per atto notarile.

pardi [pardi], **pardieu** [pardjø], *inter.* perdinci!, perdio!

pardine [pardin], *inter.* perdindirindina!

pardon [pardɔ̃], *s.m.* **1.** perdono: *obtenir le — de qqn.,* ottenere il perdono di qlcu.; *demander — à qqn.,* chiedere perdono a qlcu. || *avec cette maladie il n'y a pas de —,* (*fam.*) è una malattia che non perdona **2.** scusa (*f.*), perdono: *je vous demande —,* le chiedo scusa, mi scusi; (*je vous demande*) — *de vous avoir dérangé,* mi scusi di averla disturbata || —*!,* scusi!, scusa!; permesso: —*?, je n'ai pas compris,* prego?, non ho capito; *ah! mais —!, je n'ai jamais dit cela!,* un momento!, non ho mai detto questo! **3.** (*eccl.*) perdono, indulgenza (*f.*) **4.** (*dir.*) perdono, remissione (*f.*): — *judiciaire,* perdono giudiziale **5.** (*in Bretagna*) processione (*f.*).

pardonnable [pardɔnabl], *ag.* perdonabile; scusabile.

pardonner [pardɔne], *v.t.* e *i.* **1.** perdonare: — *les péchés,* perdonare i peccati; *il faut lui —,* bisogna perdonarlo; *une telle insulte ne peut pas se —,* un simile insulto non può essere perdonato; *il ne se pardonne pas d'avoir été si peu perspicace,* non si dà pace di essere stato così poco avveduto; *je ne lui pardonne pas d'être si avare,* non gli perdono di essere così avaro; *il faut — à son jeune âge!,* bisogna essere indulgenti, è così giovane! || *la mort ne pardonne à personne,* la morte non risparmia nessuno || *c'est une maladie qui ne pardonne pas,* è una malattia che non perdona **2.** scusare, perdonare: *pardonnez-moi de vous contredire,* mi scusi se la contraddico; *pardonnez-moi ma franchise,* perdoni la mia franchezza; *je vous prie de me — mon retard,* la prego di scusarmi per il ritardo; *vous êtes pardonnée,* siete scusata.

paré[1] [pare], *ag.* ornato, adorno; addobbato: *une femme parée de bijoux,* una donna adorna di gioielli; *un autel somptueusement —,* un altare sontuosamente addobbato || *elle était parée comme un devant d'autel,* era addobbata come un albero di Natale || *bal —,* ballo in abito da sera.

paré[2], *ag.* **1.** pronto, preparato: *nous voilà parés à toutes les difficultés,* siamo pronti ad affrontare tutte le difficoltà; *nous sommes parés contre le froid,* siamo premuniti contro il freddo || *tout est —,* (*mar.*) tutto è pronto (per salpare) **2.** (*dir.*) redatto nella dovuta forma **3.** (*dir.*) esecutivo: *titre —,* titolo esecutivo.

paréage [parea:ʒ], *s.m.* (*dir.*) divisione alla pari di terre fra coeredi.

paréatis [pareatis], *s.m.* (*st.dir.*) exequatur.

pare-balles [parbal], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) paraballe.

pare-boue [parbu], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) parafango.

pare-brise [parbri:z], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) parabrezza.

pare-chocs [parʃɔk], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) paraurti.

pare-éclats [parekla], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) paraschegge.

pare-étincelles [paretɛ̃sɛl], *s.m.* (*pl.invar.*) parascintille (di camini).

pare-feu [parfø], *s.m.* (*pl.invar.*) radura tagliafuoco.

pareil, *f.* **pareille** [parɛ:j], *ag.* **1.** simile; uguale: *il a un chapeau — au mien,* ha un cappello simile al mio; *je passe des journées toutes pareilles,* passo delle giornate tutte uguali || *hier à pareille heure je n'étais pas là,* ieri a quest'ora non ero qui **2.** tale, simile: *en — cas,* in tal caso; *rien de — n'était arrivé depuis longtemps,* niente di simile era accaduto da molto tempo; *a-t-on jamais entendu chose pareille?,* si è mai sentita una cosa simile? ♦ *s.m.* uguale, pari: *il n'a pas son —,* non ha uguali; *un esprit sans —,* un'intelligenza senza pari || *vos pareils,* i vostri pari || *c'est du — au même,* (*prov.*) se non è zuppa è pan bagnato ♦ *av.* (*pop. e scorretto per* pareillement) nello stesso modo: *je vous aime tous les deux —,* voglio bene a voi due nello stesso modo || **pareille**, *s.f.* **1.** uguale, pari: *elle n'a pas sa —,* non ha uguali; *sa méchanceté est sans —,* è di una cattiveria senza pari **2.** *rendre la — à qqn.,* rendere la pariglia a qlcu.

pareillement [parɛjmɑ̃], *av.* **1.** similmente, ugualmente, nello stesso modo **2.** anche, ugualmente: *je le désire —,* lo desidero anch'io || *merci —!,* grazie altrettanto!

parélie [pareli], *s.m.* (*astr.*) parelio.

parelle [parɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) oricello (*m.*).

parement [parmɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) ornamento, paramento **2.** risvolto (di collo o di manica): — *de fourrure,* risvolto di pelliccia **3.** paramento (di altare) **4.** (*edil.*) facciavista (*f.*) (di una pietra); rivestimento (di un'opera muraria); paramento (di un muro); cordonatura (*f.*) (di una strada).

parementer [parmɑ̃te], *v.t.* (*edil.*) fare il paramento (a un muro).

parementure [parmɑ̃ty:r], *s.f.* (*abbigl.*) paramontura.

parémiologie [paremjɔlɔʒi], *s.f.* paremiologia.

parenchymateux [parɑ̃ʃimatø], *f.* **parenchymateuse** [parɑ̃ʃimatø:z], *ag.* (*bot. med.*) parenchimatoso.

parenchyme [parɑ̃ʃim], *s.m.* (*bot. med.*) parenchima.

parent [parɑ̃], *s.m.* **1.** parente: — *par alliance,* affine; — *en ligne directe,* parente in linea diretta; *parents éloignés,* lontani parenti; *proches parents,* parenti stretti; *c'est un — du directeur,* (*pop.*) *il est — avec le directeur,* è parente del direttore || *traiter qqn. en — pauvre,* trattare qlcu. come un parente povero **2.** *pl.* genitori: *il faut obéir à ses parents,* bisogna ubbidire ai genitori **3.** *pl.* progenitori; antenati || **parente** [parɑ̃:t], *s.f.* parente.

parent [parɑ̃], *f.* **parente** [parɑ̃:t], *ag.* affine; analogo: *deux langues parentes,* due lingue affini.

parentage [parɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*letter.*) parentela (*f.*).

parentales [parɑ̃tal], **parentalies** [parɑ̃tali], *s.f.pl.* (*st.romana*) parentali (*m.*).

parenté [parɑ̃te], *s.f.* **1.** parentela (*anche fig.*); consanguineità: — *par alliance,* affinità; — *du côté maternel, paternel* (o *en ligne maternelle, paternelle*), parentela dal

lato materno, dal lato paterno; — *spirituelle*, parentela spirituale (tra il padrino e il figlioccio); — *des idées*, (*fig.*) parentela, affinità delle idee; — *entre deux langues*, (*fig.*) parentela tra due lingue **2.** parentela, parentado (*m.*).

parentèle [parɑ̃tɛl], *s.f.* (*ant.*) parentela, parentado (*m.*).

parentéral [parɑ̃teral], *pl.* **parentéraux** [parɑ̃tero], *ag.* (*med.*) parenterale.

parenthèse [parɑ̃tɛ:z], *s.f.* parentesi: *mettre entre parenthèses*, mettere tra parentesi; *ouvrir, fermer une* —, aprire, chiudere una parentesi; (*fig.*) iniziare, concludere una digressione || *soit dit entre parenthèses* (o *par parenthèses*), sia detto tra parentesi.

paréo [pareo], *s.m.* (*abbigl.*) pareo.

parer[1] [pare], *v.t.* **1.** ornare, guarnire; abbellire; addobbare || — *qqn. de toutes les vertus*, attribuire a qlcu. tutte le virtù **2.** (*rar.*) agghindare **3.** apprestare, preparare: — *une ancre*, (*mar.*) apprestare un'ancora **4.** (*cuc.*) parare **5.** (*dir.*) dotare di clausola esecutiva || **se parer**, *v.r.* **1.** ornarsi, adornarsi **2.** (*fig.*) fregiarsi.

parer[2], *v.t.* parare; evitare: — *un coup*, parare un colpo; — *le coup*, (*fig.*) parare il colpo ♦ *v.i.* **1.** rimediare, porre riparo: — *à un inconvénient*, ovviare a un inconveniente **2.** fronteggiare (ql.co.); prepararsi (a far fronte): — *à un danger*, fronteggiare un pericolo; — *à toute éventualité*, prepararsi a ogni eventualità.

parère [parɛ:r], *s.m.* (*dir.*) attestazione di uso commerciale; parere di esperto.

parergon [parɛrgɔ̃], *pl.* **parerga** [parɛrga], *s.m.* (*letter. ant.*) parergo.

parésie [parezi], *s.f.* (*med.*) paresi.

pare-soleil [parsɔlɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*aut.*) visiera parasole.

paresse [parɛs], *s.f.* pigrizia: — *d'esprit*, pigrizia mentale; *solution de* —, soluzione di comodo || — *intestinale*, atonia intestinale || *la — engendre la pauvreté*, (*prov.*) la pigrizia è la chiave della povertà.

paresser [parɛse], *v.i.* (*fam.*) poltrire, oziare.

paresseusement [parɛsøzmɑ̃], *av.* pigramente: *le fleuve coulait* —, il fiume scorreva pigro.

paresseux [parɛsø], *f.* **paresseuse** [parɛsø:z], *ag.* pigro: *il est — comme un lézard* (o *un loir*), è (pigro come) una marmotta; *un esprit* —, una natura pigra, una mente torpida; *le cours — de la Loire*, il pigro corso della Loira; *un intestin* —, un intestino pigro ♦ *s.m.* **1.** pigro, poltrone: *que fais-tu là, gros —?*, che cosa fai lì, poltrone?; *c'est un petit* —, è uno scansafatiche **2.** (*zool. pop.*) poltrone.

paresthésie [parɛstezi], *s.f.* (*med.*) parestesia.

pareur [parœ:r], *s.m.* (*operaio*) rifinitore, rifilatore || **pareuse** [parø:z], *s.f.* (*operaia*) rifinitrice, rifilatrice.

pareuse, *s.f.* (*macchina*) rifinitrice; incollatrice.

parfaire [parfɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* completare; rifinire: — *son éducation*, completare la propria educazione; — *un travail*, rifinire un lavoro; — *un nombre*, completare un numero.

parfait [parfɛ], *f.* **parfaite** [parfɛt], *p.p.* di **parfaire** ♦ *ag.* **1.** perfetto, eccellente: *nul n'est* —, nessuno è perfetto; *c'est une parfaite maîtresse de maison*, è una perfetta padrona di casa; *ce remède est — contre l'anémie*, questa medicina è ottima contro l'anemia; *vous venez demain? c'est —!*, viene domani? perfetto! || *accord* —, (*mus.*) accordo perfetto || *gaz* —, (*fis.*) gas perfetto || *nombre* —, (*mat.*) numero perfetto || *tube* —, (*bot.*) tubo perfetto || *temps* —, (*gramm.*) tempo perfetto **2.** completo, perfetto: *il travaille dans un calme* —, lavora in perfetta tranquillità; *j'ai une parfaite confiance en lui*, ho completa fiducia in lui; *c'est un — imbécile*, è un perfetto imbecille || *jusqu'à paiement* —, (*dir.*) fino al totale pagamento ♦ *s.m.* **1.** perfezione (*f.*) **2.** (*cuc.*) sorta di crema ghiacciata **3.** (*gramm.*) perfetto.

parfaitement [parfɛtmɑ̃], *av.* **1.** perfettamente; benissimo: *je le sais* —, lo so benissimo **2.** completamente: *je me sens — à mon aise*, mi sento completamente a mio agio; *il est — idiot*, è un perfetto idiota **3.** proprio così; certamente: *quand j'aurai envie de m'en aller, je m'en irai*, —, quando avrò voglia di andarmene, me ne andrò, proprio così; « *Vous osez me dire ça à moi?* » « *Oui, —!* », « Ha il coraggio di dire questo a me? » « Sì, certamente! »

parfilage [parfila:ʒ], *s.m.* (*ant.*) **1.** l'intessere **2.** sfilatura di fili d'oro o d'argento da una stoffa.

parfiler [parfile], *v.t.* (*ant.*) **1.** intessere **2.** sfilare una stoffa per toglierne i fili d'oro o d'argento.

parfois [parfwa], *av.* talvolta, a volte, talora.

parfondre [parfɔ̃:dr] (*coniugato come* vendre), *v.t.* fondere (lo smalto con ossidi coloranti).

parfum [parfœ̃], *s.m.* **1.** profumo, odore gradevole: *le — des fleurs*, il profumo dei fiori; *le — de l'innocence*, (*fig.*) il profumo dell'innocenza **2.** profumo: *un flacon de* —, una boccetta di profumo **3.** gusto, sapore (*spec. di gelato*).

parfumé [parfyme], *ag.* profumato: *elle est toujours trop parfumée*, è sempre troppo profumata; *l'air est — d'odeurs printanières*, l'aria è profumata di odori primaverili || *thé — de rhum*, tè profumato con il rum || *cigarette parfumée à la menthe*, sigaretta alla menta || *glace parfumée à la pistache*, gelato al pistacchio.

parfumer [parfyme], *v.t.* profumare || **se parfumer**, *v.r.* profumarsi.

parfumerie [parfymri], *s.f.* profumeria.

parfumeur [parfymœ:r], *f.* **parfumeuse** [parfymø:z], *ag.* e *s.m.* profumiere || **parfumeuse**, *s.f.* profumiera.

parhélie [pareli], *s.m.* (*astr.*) parelio.

pari [pari], *s.m.* scommessa (*f.*): *il a fait le — de traverser la Manche à la nage*, ha scommesso di attraversare la Manica a nuoto; *tenir un* —, tener fede a una scommessa; *toucher un* —, riscuotere una scommessa || *les paris sont ouverts*, si accettano scommesse || — *mutuel*, (*ippica*) totalizzatore.

paria [parja], *s.m.* paria; (*fig.*) reietto.

pariade [parjad], *s.f.* (*di uccelli*) accoppiamento (*m.*); coppia; stagione degli accoppiamenti.

pariage [parja:ʒ], *s.m.* (*dir.feudale*) alleanza tra due signori.

parian [parjɑ̃], *s.m.* porcellana che imita il marmo pario.

paridés [paride], *s.m.pl.* (*zool.*) paridi.

paridigitidé [paridiʒitide], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) paridigitato.

parien [parjɛ̃], *f.* **parienne** [parjɛn], *ag.* pario.

parier [parje], *v.t.* scommettere: *j'ai parié qu'il arriverait en retard*, ho scommesso che sarebbe arrivato in ritardo; « *Parions que je lui extorque un jour de congé?* » « *Chiche!* », « Scommettiamo che riesco a strappargli un giorno di vacanza? » « Scommettiamo! »; *il y a beaucoup* (o *tout*) *à — que...*, c'è da scommettere che...; *je vous parie tout ce que vous voudrez qu'il ne viendra pas*, scommetto quello che volete che non verrà; « *Tu as vu qu'il n'est pas venu?* » « *Je l'aurais parié* », « Hai visto che non è venuto? » « L'avrei giurato »; *je parie qu'il n'a pas fermé la porte à clef*, scommetto che non ha chiuso la porta a chiave; *vous avez faim, je parie?*, scommetto che avete fame.

pariétaire [parjetɛ:r], *s.f.* (*bot.*) parietaria.

pariétal [parjetal], *pl.* **pariétaux** [parjeto], *ag.* parietale (*anche anat. bot.*).

pariétales [parjetal], *s.f.pl.* (*bot.*) parietali.

parieur [parjœ:r], *s.m.* scommettitore || **parieuse** [parjø:z], *s.f.* scommettitrice.

parigot [parigo], *f.* **parigote** [parigɔt], *ag.* (*pop.*) parigino.

paripenné [paripɛnne], *ag.* (*bot.*) paripennato.

Paris [pari], *no.pr.m.* (*geog.*) Parigi (*f.*) || — *vaut bien une messe!*, Parigi val bene una messa! || — *ne s'est pas fait* (o *n'a pas été bâti*) *en un jour*, (*prov.*) Roma non fu fatta in un giorno; *avec un* (o *des*) *si on mettrait — en bouteille*, (*prov.*) coi se e coi ma tutto si fa.

Pâris [paris], *no.pr.m.* (*mit.*) Paride.

parisette [parizɛt], *s.f.* (*bot.*) erba paris.

parisianisme [parizjanism], *s.m.* **1.** spirito, lingua, costumi tipicamente parigini **2.** idiotismo parigino.

parisien [parizjɛ̃], *f.* **parisienne** [parizjɛn], *ag.* parigino, di Parigi || **Parisien,** *s.m.* (*abitante*) parigino.

parisis [parizi], *ag.invar.* (*numismatica*) parisis.

parisyllabique [parisil*l*abik], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) parisillabo.

paritaire [paritɛ:r], *ag.* paritario, paritetico: *commission* —, commissione paritetica.

parité [parite], *s.f.* parità: — *des pouvoirs d'achat,* (*econ.*) parità dei poteri d'acquisto; — *de change,* (*econ.*) parità monetaria; — *de monnaies,* parità monetaria (in oro).

parjure [parʒy:r], *ag.* spergiuro: *un témoin* —, un testimone spergiuro ♦ *s.m.* **1.** spergiuro: *ce que vous venez de dire est un véritable* —, quello che avete detto è un vero spergiuro **2.** mentitore; spergiuratore ♦ *s.f.* mentitrice; spergiuratrice.

parjurer, se [səparʒyre], *v.r.* spergiurare: *tu ne te parjureras point,* non giurerai il falso.

parkérisation [parkerizasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) parkerizzazione.

parking [parkiŋ], *s.m.* (*ingl.*) parcheggio (di automobili): — *autorisé,* parcheggio autorizzato.

parlant [parlɑ̃], *f.* **parlante** [parlɑ̃:t], *ag.* parlante (*anche fig.*) || *il n'est pas très* —, *ton frère!,* (*fam.*) non è molto loquace tuo fratello! || *cinéma, film* —, cinema, film parlato || *armes parlantes,* (*arald.*) armi parlanti ♦ *s.m.* **1.** parlante, chi parla **2.** (cinema) parlato.

parlé [parle], *ag.* e *s.m.* parlato: *langue parlée et langue écrite,* lingua parlata e lingua scritta; *le* — *d'un film,* il parlato di un film || *journal* —, (*rad.*) giornale radio.

parlement [parləmɑ̃], *s.m.* **1.** parlamento **2.** (*st.francese*) parlamento (suprema corte di giustizia).

parlementaire[1] [parləmɑ̃tɛ:r], *ag.* e *s.m.* **1.** parlamentare: *immunité* —, immunità parlamentare; *l'Assemblée écouta le discours du* —, l'Assemblea ascoltò il discorso del parlamentare || *un langage, un ton peu* —, (*fam.*) un linguaggio, un tono poco parlamentare **2.** (*st. ingl.*) parlamentario, sostenitore del parlamento.

parlementaire[2], *ag.* parlamentario, parlamentare: (*vaisseau*) —, (bastimento) parlamentario; *pavillon* —, bandiera parlamentaria.

parlementairement [parləmɑ̃tɛrmɑ̃], *av.* parlamentarmente, secondo gli usi del parlamento.

parlementarisme [parləmɑ̃tarism], *s.m.* (*pol.*) parlamentarismo.

parlementer [parləmɑ̃te], *v.i.* parlamentare || *il l'entendit* — *avec qqn.,* (*fam.*) lo udì discutere con qlcu.

parler [parle], *v.i.* **1.** parlare: — *bas, à voix basse,* parlare a voce bassa, sottovoce; — *à mi-voix,* parlare a mezza voce; — *à haute voix,* parlare ad alta voce; — *vite,* parlare in fretta; — *la bouche pleine,* parlare con la bocca piena; — *entre ses dents,* parlare tra i denti; — *du nez,* parlare nel, col naso; — *d'une façon décousue,* parlare in modo sconclusionato; — *comme un livre,* parlare come un libro stampato; — *à mots couverts,* parlare per sottintesi; — *à cœur ouvert,* parlare a cuore aperto; — *à la légère,* parlare senza riflettere; — *à tort et à travers,* parlare a vanvera; — *au hasard,* parlare a casaccio; — *à contretemps,* parlare a sproposito; — *à bâtons rompus,* parlare in modo discontinuo; — *pour* — (o — *pour ne rien dire*), parlare tanto per parlare; — *en connaissance de cause,* parlare con cognizione di causa; — *clair et net,* parlare chiaro e netto; — *ferme,* parlare franco, schietto; — *d'or,* parlare con buonsenso; — *sur un certain ton,* parlare con arroganza; — *tout seul,* parlare da solo; *son passé parle pour lui,* il suo passato parla in suo favore; *laisser* — *son cœur,* lasciar parlare il proprio cuore; *à qui ai-je l'honneur de* —?, (*al telefono*) con chi parlo?; *vous ne savez pas à qui vous parlez!,* lei non sa con chi parla!; *répondez donc quand on vous parle!,* rispondete quando vi si parla!; *est-ce à moi que vous voulez* —?, volete parlare con me?; *autant* — *à un mur, à un sourd,* come parlare a un muro, al vento || *mon frère ne me parle plus,* mio fratello non mi parla più || *généralement parlant,* parlando in generale || *à* — *franc,* a dirla schietta || *à proprement* —, a dire il vero || *si j'ose ainsi* — (o *si je puis* — *ainsi* o *s'il m'est permis de* — *ainsi*), se così posso dire, se mi è permesso dire così || *je vous dis ça, mais c'est une façon de* —, lo dico tanto per dire || *voilà qui s'appelle* —! (o *ça c'est* —!), questo si chiama parlare! || *vous trouverez à qui* —!, troverete pane per i vostri denti || *il sait ce que* — *veut dire!,* sa quel che dice! || *à vous de* —, (*nei giochi di carte*) sta a voi parlare || *tu parles!,* (*pop.*) vorrei anche vedere!, lo credo bene! || *trop* — *nuit, trop gratter cuit,* (*prov.*) chi molto parla, spesso falla || *il est bon de* —, *et meilleur de se taire,* (*prov.*) un bel tacer non fu mai scritto **2.** — *de,* parlare di; discutere di; trattare di: — *de liberté, de religion, d'amour,* parlare di libertà, di religione, d'amore; — *bien, mal de qqn.* (o — *de qqn. en bien, en mal*), parlar bene, male di qlcu.; *il ne parle que de lui,* parla sempre di sé; *cet artiste a fait beaucoup* — *de lui,* quell'artista ha fatto molto parlare di sé; — *de choses et d'autres* (o *de tout et de rien*), parlare del più e del meno; — *de la pluie et du beau temps,* parlare del tempo; *on ne parle que de cela,* non si parla che di questo; *tous les journaux en parlent,* ne parlano tutti i giornali; *je n'en ai jamais entendu* —, non ne ho mai sentito parlare; *on parle de m'envoyer en Angleterre,* si parla di mandarmi in Inghilterra; *n'en parlons plus,* non parliamone più; *qu'on ne me parle plus de cette histoire,* non voglio più sentir parlare di questa storia; *cela ne vaut pas la peine d'en* —, non vale neanche la pena di parlarne; « *As-tu aimé ce film?* » « *Parlons-en!* », (*iron.*) « Ti è piaciuto quel film? » « Non farmi parlare! »; *j'ai visité plusieurs villes, mais Paris, parlez-moi de cela!,* ho visitato parecchie città, ma Parigi è tutta un'altra cosa! || *sans* — *de...,* per non parlare di..., per non citare... ♦ *v.t.* parlare: *il parle très bien, couramment l'italien,* parla molto bene, correntemente (l')italiano; *parlez-vous français?,* parla francese?; *l'anglais se parle dans beaucoup de pays,* l'inglese si parla in molti Paesi || *je ne vais pas te le redire encore une fois; j'ai parlé français, il me semble!,* (*fam.*) non te lo dovrò ripetere ancora una volta; parlo italiano, no? || *est-ce que je parle chinois* (o *hébreux*)*?,* parlo cinese (o ostrogoto) forse? || — *affaires, politique, littérature,* parlare di affari, di politica, di letteratura || — *raison à qqn.,* parlare a qlcu. il linguaggio della ragione; cercare di far ragionare qlcu. || *révérence* —, (*ant.*) con rispetto parlando || **se parler,** *v.r.reciproco* parlarsi: *ils se parlent des yeux,* si parlano con gli occhi; *après cette dispute, ils ne se sont plus parlé,* dopo quella lite, non si sono più parlati.

parler, *s.m.* **1.** (modo di) parlare: *son* — *était lent et traînant,* il suo parlare era lento e strascicato; *il avait un* — *rude,* aveva un modo aspro di parlare **2.** parlata (*f.*), dialetto: *le* — *normand,* la parlata normanna.

parleur [parlœ:r], *s.m.* parlatore: *un mauvais* —, un cattivo oratore; *un beau* —, un elegante parlatore; (*spreg.*) un (oratore) parolaio; *un grand* —, un gran chiacchierone || *grand* —, *grand menteur,* (*prov.*) chi molto parla, spesso falla || **parleuse** [parlø:z], *s.f.* parlatrice.

parloir [parlwa:r], *s.m.* parlatorio.

parlophone [parlofɔn], *s.m.* citofono.

parlote [parlɔt], *s.f.* (*fam.*) **1.** chiacchierata, conversazione oziosa **2.** riunione di persone che chiacchierano **3.** processo fittizio a scopo di esercitazione (tenuto dagli studenti in legge) **4.** (*al Palazzo di Giustizia*) sala di conversazione.

parme[1] [parm], *s.f.* (*st.mil.*) parma.

Parme[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Parma.

parmélie [parmeli], *s.f.* (*bot.*) parmelia.

Parménide [parmenid], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Parmenide.

Parménion [parmenjɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Parmenione.

parmenture [parmɑ̃ty:r], *s.f.* paramontura.

parmesan [parməzɑ̃], *f.* **parmesane** [parməzan], *ag.* parmigiano, parmense ♦ *s.m.* (*cuc.*) parmigiano, grana || **Parmesan,** *s.m.* (*abitante*) parmense, parmigiano || *le* —, (*st.pitt.*) il Parmigianino.

parmi [parmi], *prep.* fra, tra; in mezzo a: *je l'ai re-*

connu — la foule, — vous, l'ho riconosciuto tra la folla, tra voi; *j'aimerais passer quelque temps — vous*, mi piacerebbe trascorrere un po' di tempo tra voi; *c'est une manifestation fréquente — les enfants*, è una manifestazione frequente nei bambini; *j'ai dû me frayer un passage — les ronces*, ho dovuto aprirmi un passaggio fra i rovi.

Parnasse [parnas], *no.pr.m.* (*geog.*) Parnas(s)o ♦ *s.m.* **1.** (*fig.*) Parnaso (la poesia; l'insieme dei poeti di una nazione) **2.** (*st.lett.*) Parnaso.

parnassien [parnasjɛ̃], *f.* **parnassienne** [parnasjɛn], *ag.* parnassiano ♦ *s.m.* (*st.lett.*) parnassiano.

parodie [parɔdi], *s.f.* parodia.

parodier [parɔdje], *v.t.* parodiare.

parodique [parɔdik], *ag.* parodico, parodistico.

parodiste [parɔdist], *s.m.* parodista ♦ *ag.* parodistico.

paroi [parwa], *s.f.* **1.** parete: *une — en madriers*, (*edil.*) una parete in tavoloni; *la — d'un tuyau, d'un cylindre*, la parete di un tubo, di un cilindro; *les parois de l'intestin*, (*anat.*) le pareti intestinali; *une — rocheuse*, (*alpinismo*) una parete rocciosa **2.** parete (dello zoccolo di animali).

paroisse [parwas], *s.f.* parrocchia: *le territoire de la —*, il territorio della parrocchia, della pieve; *le curé était aimé de toute la —*, il curato era amato da tutti i parrocchiani; *ils sont allés à la messe à la —*, sono andati a messa in parrocchia || *il n'est pas de la —*, (*fam.*) non è della parrocchia || *prêcher pour sa —*, tirare l'acqua al proprio mulino || *porter des bas de deux paroisses*, portare delle calze spaiate.

paroissial [parwasjal], *pl.* **paroissiaux** [parwasjo], *ag.* parrocchiale: *église paroissiale*, chiesa parrocchiale.

paroissien [parwasjɛ̃], *s.m.* **1.** parrocchiano **2.** (*pop.*) individuo: *c'est un drôle de — !*, è un tipo matto ! **3.** libro da messa || **paroissienne** [parwasjɛn], *s.f.* parrocchiana.

parole [parɔl], *s.f.* **1.** parola: *un déluge, des flots de paroles*, un diluvio, dei fiumi di parole; *les paroles d'une chanson*, le parole di una canzone; *histoire sans paroles*, vignetta senza parole; *il grommela des paroles de menace*, borbottò parole minacciose; *il devint pâle et ne prononça aucune —*, impallidì e non disse verbo; *il n'est pas avare de paroles*, non è avaro di parole; *ils lui ont fait rentrer les paroles dans la gorge*, gli hanno fatto rimangiare le sue parole; *il buvait mes paroles*, beveva le mie parole; *ce ne sont que de belles paroles !*, (*iron.*) sono tutte chiacchiere !; *il était généreux en actes et en paroles*, era generoso a fatti e a parole; *adresser la — à qqn.*, rivolgere la parola a qlcu.; *demander, obtenir la —*, chiedere, ottenere la parola; *couper la — à qqn.*, troncare la parola in bocca a qlcu.; *vous avez la —*, a voi la parola || *la — de Dieu*, la parola di Dio || *passer —*, (*nei giochi di carte*) passare la parola; *—*, (*poker*) parola || *la — est d'argent et le silence est d'or*, (*prov.*) la parola è d'argento e il silenzio è d'oro || *les paroles s'envolent et les écrits restent*, (*prov.*) le parole volano e gli scritti restano **2.** parola; promessa, impegno (*m.*): *donner, engager sa —*, dare, impegnare la propria parola; *je vous donne ma — de ne pas vous trahir* (o *que je ne vous trahirai pas*), do la mia parola (d'onore) che non vi tradirò; *dégager qqn. de sa —*, restituire a qlcu. la parola data, sciogliere qlcu. dall'impegno preso; *retirer sa —*, rimangiarsi la parola || *être de —*, essere di parola || *sur —*, sulla parola: *liberté sur —*, libertà sulla parola; *conclure une affaire sur —*, concludere un affare sulla parola; *croire qqn. sur —*, credere a qlcu. sulla parola || *ma — (d'honneur)!*, sulla mia parola (d'onore)!; parola mia !; *— !*, parola ! **3.** parola, favella; eloquio (*m.*): *être privé de l'usage de la —*, essere privato dell'uso della parola; *perdre la —*, perdere la favella; *troubles de la —*, disturbi della parola, del linguaggio || *avoir la — facile*, avere la parola, l'eloquio facile || *la puissance de la —*, la potenza della parola.

paroli [parɔli], *s.m.* (*poker*) il doppio della posta: *gagner le —*, guadagnare il doppio della posta || *faire —*, (*fam.*) rincarare la dose.

parolier [parɔlje], *s.m.* **1.** paroliere **2.** (*ant.*) librettista.

paronomase [parɔnɔma:z], *s.f.* (*ret.*) paronomasia.

paronyme [parɔnim], *s.m.* (*gramm.*) paronimo.

paronymie [parɔnimi], *s.f.* (*gramm.*) paronimia.

paronymique [parɔnimik], *ag.* (*gramm.*) paronimico.

paronyque [parɔnik], *s.f.* (*bot.*) scolopendria.

Paros [parɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Paro || **paros**, *s.m.* marmo pario.

parotide [parɔtid], *s.f.* (*anat.*) parotide.

parotidien [parɔtidjɛ̃], *f.* **parotidienne** [parɔtidjɛn], *ag.* (*anat.*) parotideo.

parotidite [parɔtidit], *s.f.* (*med.*) parotite.

parousie [paruzi], *s.f.* (*teol.*) parusia.

paroxysme [parɔksism], *s.m.* parossismo.

paroxystique [parɔksistik], *ag.* parossistico.

paroxyton [parɔksitɔ̃], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) parossitono: *un (mot) —*, una (parola) parossitona, piana.

parpaillot [parpajo], *s.m.* (*spreg.*) appellativo dato dai cattolici ai calvinisti.

parpaing [parpɛ̃], *s.m.* (*edil.*) pietra di legatura.

parquer [parke], *v.t.* **1.** rinchiudere, sistemare (degli animali) in un recinto **2.** (*fig.*) ammassare, ammucchiare: *nous étions parqués comme du bétail*, stavamo ammassati come bestie al macello **3.** parcheggiare: *— une voiture*, parcheggiare un'automobile **4.** (*mil.*) sistemare in un deposito, immagazzinare (delle merci); accantonare, alloggiare (la truppa) **5.** mettere (le ostriche) nei parchi di allevamento ♦ *v.i.* (*agr.*) stabbiare || **se parquer**, *v.r.* parcheggiare (l'automobile).

Parques [park], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Parche.

parquet [parkɛ], *s.m.* **1.** pavimento (di legno), impiantito (di legno); assito; tavolato **2.** recinto (per animali): *— d'élevage*, recinto di allevamento **3.** (*in Borsa*) recinto della grida || *le — de Paris*, gli agenti di Borsa di Parigi **4.** (*mar.*) *— de chauffe*, pagliuolato, serretta (*f.*); *— de la machine*, piattaforma sala macchine **5.** (*dir.*) Procura della Repubblica: *petit —*, sezione della Procura presso le sedi di polizia **6.** (*ant.*) (*teat.*) platea (*f.*) || *provoquer le rire du —*, suscitare l'ilarità generale.

parquetage [parkəta:ʒ], *s.m.* pavimentazione in legno.

parqueter [parkəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** pavimentare (in legno) **2.** riconnettere le tavole sconnesse (di un pannello dipinto); rinforzare con assicelle di legno (un quadro su tela).

parqueterie [parkɛtri], *s.f.* **1.** parchettatura **2.** impresa per la fabbricazione e la messa in opera di pavimenti in legno.

parqueteur [parkətœ:r], *ag.* e *s.m.* (*edil.*) pavimentista, pavimentatore (in legno), parchettista.

parqueur [parkœ:r], *s.m.* addetto a un parco ostreario.

parquier [parkje], *s.m.* guardiano di bestiame stabbiato.

parrain [parɛ̃], *s.m.* **1.** padrino; compare **2.** presentatore (di un socio in un circolo, ecc.).

parrainage [parɛna:ʒ], *s.m.* qualità, funzione di padrino o di madrina.

parrainer [parɛne], *v.t.* fare da padrino (a).

Parrhasios [parazjɔs], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Parrasio.

parricide[1] [parisid], *ag.* e *s.m.* e *f.* parricida.

parricide[2], *s.m.* parricidio.

parse [pars], *ag.* e *s.m.* *V.* **parsi**.

parsec [parsɛk], *s.m.* (*astr.*) parsec.

parsemé [parsəme], *ag.* cosparso.

parsemer [parsəme] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** cospargere; disseminare (*anche fig.*): *on avait parsemé d'affiches les murs de la ville*, i muri della città erano stati ricoperti di manifesti **2.** coprire; trapuntare: *les étoiles parsemaient le ciel*, le stelle trapuntavano il cielo; *des feuilles mortes parsemaient le sentier*, le foglie morte coprivano il sentiero.

parsi [parsi], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) parsi.

parsisme [parsism], *s.m.* (*relig.*) parsismo.

part[1] [pa:r], *s.f.* **1. parte**: *il a payé sa —*, ha pagato

la sua parte; *il voulut sa — du gâteau,* (*fig.*) volle la sua fetta di torta; *la religion eut une — importante dans l'évolution de l'humanité,* la religione ebbe una parte notevole nell'evoluzione dell'umanità || *il n'a aucune — aux bénéfices de cette entreprise,* non ha nessuna partecipazione agli utili di questa società || *prendre — à,* prendere parte, partecipare a || *faire — d'une naissance, d'un mariage,* partecipare, annunziare una nascita, un matrimonio || *faire la — du diable,* fare l'avvocato del diavolo; *faire la — du lion,* fare la parte del leone || *faire la — des choses,* tener conto dei fatti; *faire la — du hasard,* tener conto del caso || *faire la — du feu,* salvare il salvabile || *faire la — belle à qqn.,* dare a qlcu. più di quanto gli spetti || *être un citoyen à — entière,* godere di tutti i diritti civili || *pour une large* (o *bonne*) —, in buona parte: *pour une bonne — son travail est tout à fait inutile,* il suo lavoro è in buona parte perfettamente inutile **2.** (*dir.*) **quota, porzione;** (*econ.*) **quota:** — *d'héritage,* quota ereditaria; — *virile,* quota virile; — *d'intérêt,* quota del socio (nella Società in nome collettivo); *parts de fondateur,* azioni di godimento riservate ai fondatori della Società **3. parte; luogo** (*m.*); **lato** (*m.*): *je ne vivrais nulle — ailleurs,* non vivrei in nessun altro luogo; *je ne l'ai trouvé nulle —,* non l'ho trovato da nessuna parte; *j'ai déjà entendu cela quelque —,* l'ho già sentito da qualche parte; *je crois qu'il est parti quelque — à la mer,* credo che sia andato al mare ma non so dove; *il nous faut nous rencontrer autre — que chez moi,* dovremo incontrarci in un luogo diverso da casa mia || *prendre en bonne, en mauvaise —,* prendere in buona, in mala parte || *de toute(s) part(s),* da tutte le parti, da ogni parte: *les applaudissements éclataient de toute —,* gli applausi scrosciavano da ogni parte || *de — en —,* da parte a parte: *les mineurs ont percé la montagne de — en —,* i minatori hanno perforato la montagna da parte a parte || *de — et d'autre, d'une — et de l'autre,* da una parte e dall'altra: *les voitures étaient parquées de — et d'autre de la rue,* le automobili erano parcheggiate sui due lati della strada; *de — et d'autre on cherchait à le tromper,* da una parte e dall'altra cercavano d'ingannarlo || *d'une — ... de l'autre...,* da una parte... dall'altra...; da un canto... d'altro canto; *d'une — il était content de l'autre il était inquiet de l'avenir,* da una parte era contento dall'altra era preoccupato per il futuro || *d'une — ... d'autre — ...,* da una parte... dall'altra...: *d'une — il avait envie de le revoir d'autre — il craignait être déçu,* da una parte desiderava rivederlo, dall'altra temeva di essere deluso || *de la — de...,* da parte di...: *de la — de qui venez-vous?,* da parte di chi venite?, chi vi manda?; *il n'y a aucune mauvaise foi de sa —,* non c'è malafede da parte sua || *de ma —,* da parte mia, per conto mio || *je pensais à — moi que...,* pensavo tra me e me che...; *il parlait à — lui,* parlava tra sé e sé || **à part,** *l.av.* **1.** a parte: *à — que...,* a parte che...: *à — ce petit inconvénient tout s'est bien passé,* a parte questo piccolo inconveniente tutto è andato per il meglio; *à — qu'elle est brune, elle ressemble beaucoup à sa mère,* (*fam.*) a parte il fatto che è bruna, assomiglia molto a sua madre **2.** a parte, a sé; separato: *c'est une chose à —,* è una cosa a sé, a parte; *ils forment une classe à —,* formano una classe a parte, a sé; *ils font bande à —,* fanno gruppo a sé; *faire lit, chambre à —,* dormire in letti separati, in camere separate **3.** da parte: *je l'ai pris à — pour lui parler,* l'ho preso da parte per parlargli; *mettre à —,* mettere da parte; *plaisanterie* (*mise*) *à —,* scherzi a parte **4.** *à —,* (*teat.*) a parte.

part[2], *s.m.* **1.** (*ant.*) neonato, parto || *supposition de —,* (*dir.*) errata attribuzione di un figlio a una donna; *suppression de —,* (*dir.*) occultamento della nascita di un bambino; soppressione di neonato; *substitution de —,* (*dir.*) sostituzione d'infante **2.** parto (di animali).

partage [parta:ʒ], *s.m.* **1.** spartizione (*f.*); divisione (*f.*); partizione (*f.*): *le — d'une succession,* la spartizione di un'eredità; — *des bénéfices,* spartizione degli utili || *ligne de — des eaux,* (*geog.*) spartiacque **2.** parità (*f.*) (di voti, in uno scrutinio): *s'il y a — on doit recommencer la votation,* in caso di parità bisogna rifare la votazione **3.** (*dir.*) quota spettante (di una divisione); (*fig.*) retaggio: *échoir* (o *tomber*) *en —,* spettare come quota in una divisione; (*fig.*) toccare in sorte; *la douleur est le — de l'humanité,* il dolore è il retaggio dell'umanità **4.** (*chim.*) (ri)partizione (*f.*).

partagé [partaʒe], *ag.* **1.** diviso; ripartito; spartito: *des biens équitablement partagés,* beni equamente distribuiti **2.** condiviso: *c'est une opinion partagée par tout le monde,* è un'opinione condivisa da tutti; *un amour —,* un amore corrisposto **3.** separato, diviso: *la ville est partagée entre différents partis,* la città è divisa in diversi partiti **4.** diviso, combattuto: *il était — entre l'espoir et la crainte,* era combattuto fra la speranza e la paura **5.** discorde, diviso: *les avis sont partagés,* i pareri sono discordi **6.** *bien —, mal —,* dotato, non dotato (di natura): *il est fort mal —,* è nato proprio disgraziato.

partageable [partaʒabl], *ag.* divisibile, ripartibile.

partageant [partaʒɑ̃], *s.m.* (*dir.*) chi è parte in una divisione.

partager [partaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** dividere; ripartire; spartire: — *par moitié, en deux,* dividere a metà, in due; *il partage son temps entre plusieurs occupations,* divide il suo tempo fra molte occupazioni; — *les bénéfices avec qqn.,* dividere gli utili con qlcu. || — *un dividende,* (*econ.*) distribuire un dividendo **2.** condividere; dividere: *nous partagions la même chambre,* dividevamo la stessa camera; *je partage ton opinion,* condivido la tua opinione; — *les joies, les douleurs de qqn.,* condividere le gioie, i dolori di qlcu. **3.** separare, dividere: *une cloison partageait la chambre en deux,* una tramezza divideva la camera in due; *l'ambition partage les esprits,* l'ambizione divide gli animi **4.** (*ant.*) dotare: *la nature l'a bien partagé,* la natura lo ha ben dotato || **se partager,** *v.r.* dividersi.

partageur [partaʒœ:r], *s.m.* **1.** (*dir.*) comunista, comproprietario **2.** (*ant. iron.*) partigiano dell'uguaglianza sociale.

partageux [partaʒø], *f.* **partageuse** [partaʒø:z], *ag.* e *s.m.* (*ant. iron.*) partigiano dell'uguaglianza sociale.

partance [partɑ̃:s], *s.f.* partenza (*spec.mar.*): *coup, pavillon de —,* tiro, bandiera di partenza; *le train est en —,* il treno è in partenza.

partant[1] [partɑ̃], *s.m.* (*sport*) partente.

partant[2], *av.* (*ant. letter.*) pertanto, di conseguenza, perciò.

partenaire [partənɛ:r], *s.m.* collaboratore; (*in un gioco*) compagno; (*in un ballo, ecc.*) cavaliere ♦ *s.f.* collaboratrice; (*in un gioco*) compagna; (*in un ballo, ecc.*) dama.

parterre [partɛ:r], *s.m.* **1.** aiola (*f.*): *un — de fleurs,* un'aiola di fiori **2.** (*teat.*) platea (*f.*): *au —,* in platea; *un billet de —,* un biglietto di platea || *prendre un billet de —,* (*fig. scherz.*) cadere, fare una tombola **3.** (*pop.*) pavimento.

parthenaisien [partənɛzjɛ̃], *f.* **parthenaisienne** [partənɛzjɛn], *ag.* di Parthenay || **Parthenaisien,** *s.m.* abitante di Parthenay.

parthénogenèse [partenoʒənɛ:z], *s.f.* (*biol.*) partenogenesi.

parthénogénétique [partenoʒenetik], *ag.* (*biol.*) partenogenetico.

Parthénon [partenɔ̃], *no.pr.m.* (*arch.*) Partenone.

Parthénope [partenɔp], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità astr.mit.*) Partenope.

parthénopéen [partenɔpeɛ̃], *f.* **parthénopéenne** [partenɔpeɛn], *ag.* partenopeo || **Parthénopéen,** *s.m.* (*abitante*) partenopeo.

Parthes [part], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Parti.

parthique [partik], *ag.* (*st.*) dei Parti.

parti[1] [parti], *s.m.* **1.** partito; fazione (*f.*) (spec. politica): *ils étaient divisés en deux partis,* erano divisi in due fazioni; *les partis politiques,* i partiti politici; *les partis d'opposition* (o *de l'opposition*), *de la majorité,* i partiti

d'opposizione, i partiti di maggioranza || *un homme de* —, un uomo di parte; *esprit de* —, spirito di parte || *prendre — pour qqn.*, parteggiare per qlcu.; *il a pris le — de son frère*, s'è schierato dalla parte di suo fratello; *il a pris le — de la liberté*, ha sposato la causa della libertà || *un — de soldats*, (*ant.*) (*mil.*) un drappello, un reparto di soldati || *le — des armes*, (*ant.*) il mestiere del soldato **2.** partito, risoluzione (*f.*); decisione (*f.*): *il hésite sur le — à prendre*, è incerto su quale partito prendere; *il a pris son* —, si è deciso, la sua risoluzione è presa || *prendre son — de qq.ch.*, rassegnarsi a ql.co.: *prenez-en votre* —, si metta il cuore in pace || *la règle des partis*, (*ant.*) il calcolo delle probabilità || — *pris*, partito preso: *il agit de — pris*, agisce per partito preso || *à — pris, point de conseil*, (*prov.*) risoluto voler non vuol consiglio **3.** partito, frutto, profitto: *il a su tirer — de son expérience*, ha saputo trarre profitto dalla sua esperienza || *on lui a fait un mauvais* —, l'hanno conciato male **4.** partito, occasione di matrimonio.

parti[2], *p.p.* di **partir**[1] ♦ *ag.* (*fam.*) brillo: *il est un peu* —, è un po' brillo, è un po' partito.

parti[3], *p.p.* di **partir**[2] ♦ *ag.*, *f.* anche **partite** [partit], (*arald. bot.*) partito.

partiaire [parsjɛ:r], *ag.* parziario: *colonat* —, colonia parziaria.

partial [parsjal], *pl.* **partiaux** [parsjo], *ag.* parziale.

partialement [parsjalmɑ̃], *av.* parzialmente, in modo parziale.

partialité [parsjalite], *s.f.* parzialità.

participant [partisipɑ̃], *f.* **participante** [partisipɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* partecipante.

participation [partisipasjɔ̃], *s.f.* partecipazione; compartecipazione: *cela s'est fait sans ma* —, ciò è stato fatto senza la mia partecipazione; — *aux bénéfices*, (*econ.*) compartecipazione agli utili; — *à un crime*, (*dir.*) concorso in un delitto || *compte en* —, (*comm.*) conto congiunto.

participe [partisip], *s.m.* (*gramm.*) participio: — *présent, passé*, participio presente, passato.

participer [partisipe], *v.i.* **1.** partecipare; prendere parte: — *à un jeu*, prendere parte a un gioco; — *aux frais, aux bénéfices*, partecipare alle spese, agli utili; — *à la joie d'un ami*, prendere parte alla gioia di un amico; *le personnel participe aux bénéfices de l'entreprise*, il personale partecipa agli utili dell'azienda **2.** (*rar.*) partecipare della natura (di).

participial [partisipjal], *pl.* **participiaux** [partisipjo], *ag.* participiale.

particularisation [partikylarizasjɔ̃], *s.f.* particolarizzazione; particolareggiamento (*m.*).

particulariser [partikylarize], *v.t.* particolareggiare.

particularisme [partikylarism], *s.m.* particolarismo (*in tutti i significati*).

particulariste [partikylarist], *s.m.* particolarista ♦ *ag.* particolaristico.

particularité [partikylarite], *s.f.* particolarità; caratteristica.

particule [partikyl], *s.f.* particella (*in tutti i significati*).

particulier [partikylje], *f.* **particulière** [partikyljɛ:r], *ag.* **1.** particolare; speciale; singolare: *les aspects particuliers d'un problème*, gli aspetti particolari di un problema; *il jouit de droits particuliers*, gode di diritti speciali; *c'est une expression particulière à l'époque*, è un'espressione caratteristica, propria dell'epoca; *ce travail demande un talent tout* —, questo lavoro richiede un talento singolare || *nous ne pouvons pas nous intéresser à un cas* —, non può interessarci il singolo caso **2.** particolare; privato; personale: *avion* —, aereo personale; *le secrétaire — du ministre*, il segretario privato del ministro; *il prend des leçons particulières*, prende lezioni private; *à titre —, je vous dirai que...*, a titolo personale, le dirò che... || *hôtel* —, palazzo privato ♦ *s.m.* **1.** particolare: *aller du général au* —, passare dall'universale al particolare **2.** (*di persona*) privato; (*fam.*) individuo: *je voudrais être considéré comme un simple* —, vorrei essere considerato un privato cittadino; *tu le connais toi ce —?*, tu lo sai chi è quell'individuo? **3.** (*ant.letter.*) intimità (*f.*): *il est jaloux de son* —, è geloso della propria intimità || *en son* —, a casa propria; dentro di sé, tra sé e sé || **en particulier**, *l.av.* **1.** in particolare, specialmente, soprattutto **2.** in privato, da solo a solo: *je voudrais vous dire un mot en* —, vorrei dirle due parole in privato.

particulièrement [partikyljɛrmɑ̃], *av.* **1.** in particolare; particolarmente, in modo particolare **2.** personalmente.

partie [parti], *s.f.* **1.** parte: *diviser en parties égales*, dividere in parti uguali; *il connaissait toutes les parties du problème*, conosceva il problema in tutte le sue parti; *il habitait la — haute de la ville*, abitava nella parte alta della città; *la majeure — des députés était favorable*, la maggior parte dei deputati era favorevole; *une — des enfants étaient déjà rentrés chez eux*, una parte dei bambini era già tornata a casa; *une — de moi-même*, una parte di me stesso || *les cinq parties du monde*, le cinque parti del mondo || *les parties du discours*, (*gramm.*) le parti del discorso || *les parties* (*honteuses* o *naturelles*), le pudende || *en* (*grande*) —, in (gran) parte || *en tout ou en* —, in tutto o in parte || *sa fortune se compose — de titres — de bijoux*, la sua fortuna consiste parte in titoli parte in gioielli || *faire — de...*, far parte di... **2.** partita; gara, competizione: — *de boules*, partita di bocce; — *de cartes, de dames*, partita a carte, a dama; *faire — nulle*, (*a scacchi, ecc.*) fare partita patta; *gagner, perdre la* —, (*anche fig.*) vincere, perdere la partita; *abandonner la* —, (*fig.*) abbandonare il campo; *la — est inégale*, (*fig.*) la lotta è impari || *lier — avec qqn.*, (*fig.*) far lega con qlcu. **3.** partita; divertimento (*m.*); trattenimento (*m.*): — *de chasse*, partita di caccia; — *de campagne*, scampagnata; — *de plaisir*, gita; *voulez-vous être de la —?*, vuol essere dei nostri?; *se mettre de la* —, unirsi (a un gruppo, una comitiva, ecc.) || — *fine*, convegno galante **4.** (*comm.*) partita (di merce): *une grosse — de café*, una grossa partita di caffè; *livraison par parties*, consegna a lotti, scaglionata **5.** (*contabilità*) partita: — *simple, double*, partita semplice, doppia **6.** (*mus.*) parte: — *du ténor, de la flûte*, parte del tenore, del flauto **7.** specialità (di una materia, di una disciplina, ecc.): *il est de la* —, (*fig.*) è del mestiere; *il est très fort dans sa* —, è molto in gamba nel suo ramo **8.** (*dir.*) parte: *les parties intéressées, contractantes*, le parti interessate, contraenti; *la — lésée*, la parte lesa; *la — adverse*, la parte avversa, la controparte; — *civile*, parte civile; *être — en cause*, essere parte in causa; *se rendre — dans un procès*, costituirsi parte in un processo || *être juge et* —, (*fig.*) essere giudice e parte in causa || *prendre qqn. à* —, prendersela con qlcu. || *avoir affaire à forte* —, avere a che fare con un avversario temibile.

partiel, *f.* **partielle** [parsjɛl], *ag.* parziale.

partiellement [parsjɛlmɑ̃], *av.* parzialmente; in parte.

partir[1] [parti:r] (*coniugato come* dormir), *v.i.* **1.** partire: *il est parti pour Rome*, è partito per Roma; *il est parti en voyage*, è partito per un viaggio; — *à pied, en voiture*, partire a piedi, in automobile; *ce moteur part difficilement*, questo motore stenta a partire; *dès qu'il toucha la détente, le coup partit*, appena toccò il grilletto il colpo partì; *un cri partit de la foule*, un grido si levò dalla folla; *je pars d'une autre hypothèse*, (*fig.*) parto da un'altra ipotesi || *il partit d'un grand éclat de rire*, scoppiò in una gran risata || —, *c'est mourir un peu*, (*prov.*) partire è un po' morire **2.** andare, andarsene: *il vient de* —, se ne è appena andato; *partez devant, je vous rejoindrai*, andate avanti, io vi raggiungo; *il est parti comme un éclair*, è schizzato via come un fulmine; *il est parti pour la France*, è andato in Francia; *il est parti à la guerre*, è andato in guerra; *ils étaient partis en promenade*, erano andati a fare una passeggiata; *ils sont partis en vacances*, sono andati in vacanza; *nous sommes partis faire un tour*, siamo andati a fare un giro || *un, deux, trois, partez!*, uno, due, tre, via! || *cette tache ne part pas*, questa macchia non

se ne va **3.** nascere, avere origine: ***les nerfs qui partent du cerveau,*** i nervi che partono dal cervello; ***on ne sait pas d'où est parti le bruit,*** non si sa da che cosa sia nata la voce; ***ce jugement part d'un mauvais sentiment,*** questo giudizio nasce da un sentimento di astio || ***le sang partait de la blessure,*** il sangue sgorgava dalla ferita **4.** partire, iniziare, cominciare: ***cette affaire est mal partie,*** la faccenda è incominciata male; ***le contrat part du premier décembre,*** il contratto decorre dal primo dicembre || — ***en mesure,*** (*mus.*) attaccare a tempo || **à partir de,** *l.av.* cominciando da; a partire da, a decorrere da: ***copie ce poème à — d'ici,*** copia questa poesia cominciando da qui; ***à — du premier août les magasins fermeront à huit heures,*** (a decorrere) dal primo agosto i negozi chiuderanno alle otto; ***les musées sont ouverts à — de huit heures,*** i musei sono aperti dalle otto in poi.

partir², *v.t.* (*arc.*) partire, spartire.

partisan [partizɑ̃], *f.* **partisane** [partizan], *ag.* **1.** partigiano, fazioso, settario **2.** partigiano, di partigiani: *formations partisanes,* formazioni partigiane ♦ *s.m.* **1.** partigiano, sostenitore; fautore: *les partisans du végétarisme,* i partigiani del vegetarianismo **2.** partigiano; guerrigliero.

partisanerie [partizanri], *s.f.* partigianeria.

partiteur [partitœ:r], *s.m.* (*irrigazione*) ripartitore.

partitif [partitif], *f.* **partitive** [partiti:v], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) partitivo: *article —,* articolo partitivo || *collectif —,* partitivo indicante più parti di un insieme.

partition [partisjɔ̃], *s.f.* **1.** (*ant.*) partizione, spartizione **2.** (*mus.*) partitura **3.** (*arald.*) partizione.

partout [partu], *av.* **1.** dappertutto; ovunque: *je l'ai cherché —,* l'ho cercato dappertutto; *— où je vais je le rencontre,* ovunque io vada lo incontro; *on ne peut être — à la fois,* non si può avere il dono dell'ubiquità; *j'ai regardé un peu —,* ho guardato un po' ovunque || *— ailleurs,* in qualsiasi altro posto || *de —,* da ogni parte **2.** (*nel punteggio di giochi e sport*) pari: *30 —,* (*tennis*) 30 pari.

parturiente [partyrjɑ̃:t], *s.f.* partoriente.

parturition [partyrisjɔ̃], *s.f.* **1.** parto (*m.*) (spec. di animali) **2.** (*fig.*) elaborazione, gestazione.

paru [pary], *p.p.* di **paraître.**

parulie [paryli], *s.f.* (*med.*) parulide.

parure [pary:r], *s.f.* **1.** abbigliamento (*m.*), abito (*m.*) (spec. ricco ed elegante); ornamento (*m.*): *une beauté sans —,* una bellezza semplice, senza ornamenti **2.** « parure » (insieme di più oggetti, spec. d'abbigliamento, con caratteristiche comuni e destinati a essere usati insieme): *une — de diamants,* una « parure » di brillanti (orecchini, collana, ecc.) **3.** (*macelleria*) carniccio (*m.*) **4.** (*tec.*) ritaglio (*m.*).

parurerie [paryrri], *s.f.* gioielli fantasia.

parurier [paryrje], *s.m.* chi vende gioielli fantasia.

parution [parysjɔ̃], *s.f.* pubblicazione, uscita (di un libro ecc.).

parvenir [parvənir] (*coniugato come* venir), *v.i.* **1.** pervenire, giungere, arrivare: *ils sont parvenus au sommet de la montagne,* sono giunti in cima alla montagna; *la chose est parvenue à ses oreilles,* la cosa gli giunse all'orecchio || *je lui ai fait — ce colis,* gli ho fatto recapitare il pacco || *faire — un ordre,* trasmettere un ordine **2.** (*fig.*) pervenire, giungere, arrivare: *— au pouvoir,* arrivare al potere; *— à ses fins,* raggiungere il proprio scopo || *son seul souci c'est de —,* si preoccupa solo di far carriera || *— à...,* riuscire a...: *il parvint à s'échapper,* riuscì a scappare.

parvenu [parvəny], *p.p.* di **parvenir** ♦ *s.m.* (*spreg.*) « parvenu », nuovo ricco, villano rifatto.

parvis [parvi], *s.m.* sagrato.

pas¹ [pɑ], *s.m.* **1.** passo: *allonger, ralentir le —,* allungare, rallentare il passo; *perdre, marquer le —,* perdere, segnare il passo; *changer de —,* cambiare il passo; *marcher à — comptés, cadencés, réguliers,* camminare a passi misurati, cadenzati, regolari; *marcher d'un bon —,* camminare di buon passo; *marcher au — de chasseur, de parade, de course, de charge, de route, de l'oie,* (*mil.*) andare a passo di montagna, di parata, di corsa, di carica, di strada, dell'oca; *— d'homme,* passo d'uomo; *s'il continue de ce — il va se ruiner,* se continua di questo passo si rovina; *avancer à grands, longs, petits —,* procedere a grandi, lunghi, piccoli passi; *le travail avance à grands —,* il lavoro procede a passi da gigante; *il fait de grands — en latin,* fa grandi progressi in latino; *avancer au —,* procedere al passo; *se mettre au —,* (*anche fig.*) mettersi al passo; *mettre qqn. au —,* richiamare qlcu. all'ordine; *porter* (o *diriger*) *ses — vers...,* volgere i passi verso...; *faire ses premiers —,* (*anche fig.*) muovere i primi passi; *faire le premier —,* (*fig.*) fare il primo passo; *faire un faux —,* (*anche fig.*) fare un passo falso; mettere un piede in fallo; *faire les cent —,* camminare su e giù, avanti e indietro; *céder le — à qqn.,* cedere il passo a qlcu.; *avoir le —* (o *l'honneur du —*) *sur qqn.,* avere diritto di precedenza su qlcu.; (*fig.*) avere il sopravvento su qlcu.; *prendre le — sur qqn.,* (*fig.*) prendere il sopravvento su qlcu. || *à quelques — d'ici,* a pochi passi da qui; *à deux —* (*d'ici*), qui a due passi, a due passi da qui || *ne pas quitter qqn. d'un —,* stare alle costole, alle calcagna di qlcu. || *— à —,* (a) passo (a) passo, un passo dopo l'altro || *à chaque —* (o *à tous les —*), a ogni passo; *tous les trois —,* a ogni piè sospinto, ogni due passi || *— de tango,* *— de deux,* (*danza*) passo di tango, passo a due || *salle des Pas Perdus,* (*di tribunale, di stazione, ecc.*) sala dei passi perduti, sala di attesa **2.** passo, impronta (*f.*), traccia (*f.*): *des — sur la neige,* delle impronte sulla neve || *arriver sur les — de qqn.,* arrivare subito dopo qlcu. || *revenir sur ses —,* (*anche fig.*) tornare sui propri passi || *cela ne se trouve pas sous le — d'un cheval,* (*prov.*) una cosa simile non si trova ogni giorno **3.** gradino (di scala): *attention au —!,* attenti al gradino! **4.** soglia (*f.*) (di porta): *être sur le — de la porte,* essere sulla soglia || *— de porte,* avviamento (di ditta); buonuscita (in una locazione) **5.** (*geog.*) passo, cengia (*f.*) (di montagna); stretto (di mare) || *tirer qqn. d'un mauvais —,* (*fig.*) trarre qlcu. d'impaccio || *franchir, sauter le —,* (*fig.*) superare un ostacolo **6.** (*tec.*) passo: *— de vis,* passo della vite; *— d'une hélice,* passo di un'elica; *— des rayures,* passo delle rigature (di canna di arma da fuoco).

pas², *av. di negazione* **1.** (*correlativo di* ne) *je n'en ai — besoin,* non ne ho bisogno; *pour ne — se fatiguer,* per non stancarsi; *n'est-ce —?,* nevvero? **2.** (*assoluto*) **non**: *— assez,* non abbastanza; *— beaucoup,* non molto; *— trop,* non troppo; *— plus, moins,* non più, non meno; *des questions — faciles,* delle domande non facili; *prends tous les livres que tu voudras mais — celui-là,* prendi tutti i libri che vuoi ma non quello || *— d'histoires!,* poche storie! || *— du tout,* niente affatto || *— possible!,* (*fam.*) impossibile! || **pas un,** *pron.indef.* nessuno, neppure uno: *— un n'était absent,* nemmeno uno mancava; *il se débrouille comme — un,* si cava d'impaccio come nessun altro.

pascal¹, *pl.* **pascals** [paskal], **pascaux** [pasko], *ag.* pasquale: *devoir —,* (*eccl.*) precetto pasquale.

pascal,² *s.m.* (*fis.*) pascal.

Pascal³, *no.pr.m.* Pasquale.

Pascale [paskal], *no.pr.f.* Pasqualina.

pascalien [paskaljɛ̃], *f.* **pascalienne** [paskaljɛn], *ag.* pascaliano.

pas-d'âne [pɑdɑ:n], *s.m.* (*pl. invar.*) **1.** (*bot.*) farfaro **2.** mordacchia (*f.*) (per cavalli) **3.** (*di spada*) elsa (*f.*).

Pasiphaé [pazifae], *no.pr.f.* (*mit.*) Pasifae.

Pasquin [paskɛ̃], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Pasquino || **pasquin,** *s.m.* (*ant.*) **1.** buffone, motteggiatore **2.** pasquinata (*f.*), satira pungente.

pasquinade [paskinad], *s.f.* pasquinata.

passable [pasabl], *ag.* passabile, tollerabile.

passablement [pasabləmɑ̃], *av.* passabilmente, discretamente.

passacaille [pasaka:j], *s.f.* (*mus.*) passacaglia.

passade [pasad], *s.f.* **1.** (*equitazione, scherma*) passata **2.** breve soggiorno, capatina **3.** avventura galante.

passage [pasa:ʒ], *s.m.* **1.** passaggio (*anche fig.*); transito: *il autorisa le — à travers sa propriété*, autorizzò il passaggio attraverso la sua proprietà; *il livra — au camion*, lasciò passare il camion; *il sema la terreur sur son —*, seminò il terrore sul suo passaggio; *il me trouvera sur son —!*, (*fig.*) avrà a che fare con me!; *au — de la procession la foule s'agenouilla*, al passaggio della processione la folla s'inginocchiò; *recueillir des bribes de conversation au —*, cogliere al volo dei frammenti di conversazione; *je suis ici de —*, sono qui di passaggio; *ce n'est qu'un bonheur de —*, è una gioia effimera || *droit, servitude de —*, (*dir.*) diritto, servitù di passaggio || *— interdit*, divieto di transito || *bateau de —*, traghetto || (*billet de*) —, (*prix de*) —, (*mar.*) (biglietto di) passaggio, (prezzo di) passaggio || *— à cabrouet*, (*ferr.*) passatoia || *examen de —*, (*in Francia*) esame di ammissione a una classe superiore || *— à tabac*, (*argot*) fracco di botte **2.** (*di uccelli*) passo: *le — des cailles*, il passo delle quaglie; *oiseau de —*, uccello di passo **3.** passaggio; varco; via (*f.*): *se frayer un — dans la foule*, aprirsi un varco tra la folla; *— pour piétons*, *— clouté*, passaggio pedonale, passaggio zebrato || *— protégé*, incrocio con diritto di precedenza || *— couvert*, portico; galleria || *— souterrain*, sottopassaggio; *— inférieur*, sottopassaggio (stradale), sottovia; *— supérieur*, soprappasso, cavalcavia || *— à niveau* (*non*) *gardé*, passaggio a livello (in)custodito || *— d'affouragement*, (*nelle stalle*) corsia di alimentazione **4.** passo, valico (di montagna); stretto (di mare) **5.** (*fig.*) passaggio, brano: *citer des passages de Virgile*, citare dei brani di Virgilio.

passager [pasaʒe], *f.* **passagère** [pasaʒɛ:r], *ag.* passeggero; di passaggio: *hôte —*, ospite di passaggio; *douleur passagère*, dolore passeggero || *une rue passagère*, una via frequentata ♦ *s.m.* passeggero || **passagère**, *s.f.* passeggera.

passagèrement [pasaʒɛrmɑ̃], *av.* **1.** temporaneamente; momentaneamente **2.** transitoriamente.

passant [pasɑ̃], *f.* **passante** [pasɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di strada, ecc.*) frequentato: *une rue très passante*, una via molto frequentata **2.** (*arald.*) passante ♦ *s.m.* **1.** passante, viandante **2.** (*di cintura, ecc.*) passante **3.** sega a mano.

passation [pasasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) stesura, redazione (di un atto) **2.** (*contabilità*) contabilizzazione, registrazione **3.** *— des pouvoirs*, (*neol.*) passaggio di poteri.

passavant [pasavɑ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) passavanti, passerella (*f.*) **2.** (*dogana*) lasciapassare, permesso di circolazione.

passe[1] [pa:s], *s.f.* **1.** passo (*m.*), passaggio (*m.*) (di uccelli): *la saison de la —*, l'epoca del passo **2.** canale navigabile, passo (*m.*) **3.** (*tec.*) passata: *profondeur de —*, profondità di passata; *— de finition*, passata di finitura; *— d'ébauche*, passata di sgrossatura **4.** (*ant.*) lasciapassare (*m.*) || *mot de —*, parola d'ordine **5.** (*pallamaglio*) archetto (*m.*) || *il était en — de devenir ministre*, stava giusto per essere fatto ministro || *il est dans une bonne —*, sta attraversando un periodo fortunato; *il est dans une mauvaise —*, sta passando un brutto momento; si trova in un brutto frangente **6.** (*calcio, pallavolo, ecc.*) passaggio (*m.*) **7.** (*scherma*) passata || *— en avant*, passo avanti **8.** (*al gioco*) posta **9.** (*alla roulette*) «passe» (i numeri dal 19 al 36) **10.** (*tip.*) (*main de*) —, risma supplementare; *exemplaires de —*, copie in eccedenza **11.** *— d'armes*, (*nei tornei, nelle giostre*) passo (*m.*) d'arme; (*fig.*) scontro (*m.*), alterco (*m.*) **12.** *maison de —*, casa d'appuntamenti **13.** *— d'escamotage*, gioco di prestigio **14.** *passes magnétiques*, gesti per ipnotizzare **15.** (*abbigl.*) tesa, ala di cappello **16.** *nœud de —*, (*mar.*) piede di pollo.

passe[2], *s.f.* (*calcio*) passaggio (*m.*).

passe[3], *s.m.* *V.* **passe-partout** *nel significato* **2**.

passé[1] [pase], *prep.* dopo: *aussitôt — la pharmacie, tournez à droite*, subito dopo la farmacia, giri a destra; *— dix heures*, dopo le dieci.

passé[2], *ag.* **1.** passato; scorso: *les erreurs passées*, gli errori passati; *l'année passée*, l'anno scorso; *il est quatre heures passées*, sono le quattro passate; *il a cinquante ans passés*, ha cinquant'anni passati, sonati **2.** (*gramm.*) passato: *participe —*, participio passato **3.** sfiorito; appassito; passato: *une beauté passée*, una bellezza sfiorita; *un melon —*, un melone passato, mezzo || *des couleurs passées*, colori sbiaditi **4.** (*ricamo*) passato: *point —*, punto passato ♦ *s.m.* **1.** passato: *cet homme a un — louche*, quest'uomo ha un passato torbido, losco; *vivre dans le —*, vivere nel passato || *par le —*, in passato: *comme par le —*, come per il passato || *tout ça, c'est du —*, (*fam.*) è acqua passata **2.** (*gramm.*) passato: *— simple*, passato remoto; *— composé*, passato prossimo; *— antérieur*, trapassato remoto; *— surcomposé*, trapassato prossimo **3.** (*ricamo*) punto passato.

passe-balle, *pl.* **passe-balles** [pasbal], *s.m.* (*tec.*) passapalle.

passe-bande [pasbɑ̃:d], *ag.invar.* *filtre —*, (*rad.*) (filtro) passabanda.

passe-bouillon [pasbujɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) colabrodo.

passe-carreau, *pl.* **passe-carreaux** [paskaro], *s.m.* asse da stiro (per spianare le costure).

passe-crassane [paskrasan], *s.f.* (*pl.invar.*) *V.* **crassane**.

passe-debout [pasdəbu], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fin.*) bolletta di accompagnamento di merce in transito.

passe-dix [pasdis], *s.m.* (*pl.invar.*) passadieci (gioco di dadi).

passe-droit, *pl.* **passe-droits** [pasdrwa], *s.m.* favoritismo, privilegio illegittimo, parzialità (*f.*).

passée [pase], *s.f.* **1.** passata serotina (delle beccacce, delle anitre selvatiche) **2.** passata (sistema di reti per la caccia alla beccaccia) **3.** caccia alla beccaccia **4.** passata, traccia, pista (di animale selvatico) **5.** (*ind. tessile*) mandata della spola **6.** pelli messe a imbiancare.

passefiler [pasfile], *v.t.* rammendare.

passefilure [pasfily:r], *s.f.* passatura, rammendo (*m.*).

passe-lacet, *pl.* **passe-lacets** [paslase], *s.m.* infilanastri, infilacappi.

passement [pasmɑ̃], *s.m.* passamano, bordo di passamaneria.

passementer [pasmɑ̃te], *v.t.* guarnire con bordi di passamaneria.

passementerie [pasmɑ̃tri], *s.f.* passamaneria.

passementier [pasmɑ̃tje], *f.* **passementière** [pasmɑ̃tjɛ:r], *ag.* della passamaneria ♦ *s.m.* fabbricante, negoziante di passamaneria.

passe-montagne, *pl.* **passe-montagnes** [pasmɔ̃taɲ], *s.m.* (*abbigl.*) passamontagna.

passe-partout [paspartu], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** comunella (*f.*); grimaldello; «passe-partout» (*anche fig.*) || *l'argent est un bon —*, (*fig.*) il denaro apre tutte le porte **2.** (*cornice*) «passe-partout», sopraffondo; cartone, montatura (*f.*) (per fotografie) **3.** (*tip.*) inquadratura (*f.*) (di lettera) **4.** sega da boscaiolo, segone; sega per pietra **5.** spazzola (*f.*) (del fornaio).

passe-passe [paspas], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** *tour de —*, gioco di prestigio: (*fig.*) tiro mancino **2.** *jeu de —*, girotondo (di bambini).

passe-pied, *pl.* **passe-pieds** [paspje], *s.m.* «passe-pied» (antica danza bretone).

passe-pierre, *pl.* **passe-pierres** [paspjɛ:r], *s.f.* (*bot.*) finocchio marino.

passe-plat, *pl.* **passe-plats** [paspla], *s.m.* (*nei ristoranti, ecc.*) passavivande, sportello di servizio.

passepoil [paspwal], *s.m.* bordino, filetto, pistagna (*f.*) (*spec.* sulle divise militari): *garniture de —*, filettatura.

passepoiler [paspwale], *v.t.* filettare, profilare con bordini, pistagne, ecc.

passeport [paspo:r], *s.m.* **1.** passaporto: *— périmé, valide*, passaporto scaduto, valido; *faire viser un —*, far apporre il visto su un passaporto **2.** permesso di circolazione (per nave neutrale in tempo di guerra).

passer [pase], *v.i.* **1.** passare: *le chemin de fer passe à travers la forêt*, la ferrovia passa attraverso la foresta;

la Seine passe à Paris, la Senna bagna Parigi; *il est passé par Paris pour aller à Lyon,* è passato da Parigi per andare a Lione; *il ne passe pas par la porte,* non passa dalla porta; *je suis passé par là pour venir chez vous,* sono passato di là per venire da voi; *moi aussi j'ai passé par là,* (*fig.*) anch'io ci sono passato, lo so per esperienza; *il est passé par bien des épreuves!,* quante ne ha passate!; *il est passé lui-aussi par la filière* (o *à son tour de bête*), ha fatto anche lui tutta la trafila; *nous allons tous y* —, (*fig.*) ci passiamo tutti; *nous sommes passés par-dessus le mur,* abbiamo scavalcato il muro; *si tu passes place de la République achète-moi le journal,* se passi da piazza della Repubblica comprami il giornale; *es-tu passé chez le médecin pour en finir avec cet abcès?,* sei stato dal medico per farla finita una buona volta con quell'ascesso?; *as-tu passé chez le dentiste pour reprendre les gants que tu avais oubliés?,* sei passato dal dentista a riprendere i guanti che avevi dimenticato?; *il n'a fait que* — *dans mon bureau,* ha fatto solo una capatina nel mio ufficio; *je m'excuse, mais je ne fais que* —, mi scuso, ma sono solo di passaggio; *je passe te chercher à une heure,* passo a prenderti all'una; *est-ce que le facteur est passé?,* è passato il postino?; *je l'ai vu* — *à pied, en voiture,* l'ho visto passare a piedi, in automobile; *il est passé inaperçu,* (*anche fig.*) è passato inosservato; *un sourire passa sur son visage,* un sorriso passò sul suo viso || *j'irai jusqu'au bout, même si tout mon argent devait y* —, andrò fino in fondo, anche se dovessi spenderci tutti i miei soldi || *on lui a tendu des embûches, mais il a réussi à* — *au travers,* gli hanno teso dei trabocchetti, ma è riuscito a cavarsela || *le train lui a passé dessus,* (*fam.*) è stato investito dal treno; — *sous une voiture,* (*fam.*) finire sotto un'automobile || — *debout,* (*comm.*) avere la bolletta di transito || *on l'a fait* — *devant un tribunal,* è stato tradotto in tribunale; *il est passé en correctionnelle,* è comparso davanti al pretore; *ils ne sont pas passés devant monsieur le maire,* convivono ma non sono sposati || — *sur un détail,* sorvolare su un particolare; — *sur les fautes de qqn.,* passar sopra agli errori di qlcu. || *sa lettre n'est pas très respectueuse, mais je veux* — *là-dessus,* la sua lettera non è molto rispettosa, ma ci passerò sopra || *la censure a laissé* — *cette scène,* la censura ha lasciato passare questa scena || *mon travail passe après ma santé,* il lavoro per me viene dopo la salute; *pour moi cela passe avant tout,* per me questo viene prima di tutto || *il passera beaucoup d'eau sous les ponts avant que...,* ne passerà d'acqua sotto i ponti prima che... || *il l'a sentie* —*!,* che conto salato! **2. passare** (*anche fig.*); **trasferirsi**; **andare**: *il passa dans la chambre à coucher,* passò nella camera da letto; *après le dîner on passa au salon,* dopo il pranzo si passò in salotto; *voulez-vous* — *à côté?,* vuole che andiamo di là?; — *à table,* andare a tavola; — *à l'étranger,* espatriare; *passons à autre chose,* passiamo ad altro; *ce mot est passé dans l'usage courant,* questa parola è passata nell'uso corrente; *cette citation est passée en proverbe,* questa citazione è divenuta proverbiale || — *de vie à trépas,* trapassare, morire || — *à la postérité,* passare ai posteri || — *à l'action,* passare all'azione || — *en troisième vitesse,* (*aut.*) passare in, ingranare la terza || — *de main en main,* passare di mano in mano || *cela m'a passé de la tête,* mi è uscito di mente **3.** (*fig.*) **passare**; **allontanarsi**; **cessare**: *est-ce que votre migraine est passée?,* le è passato il mal di testa?; *la douleur va* —, il dolore passerà presto: *le plus dur est passé,* il peggio è passato; *cela lui passera, ce n'est qu'un caprice!,* gli passerà è solo un capriccio! || *tout passe, tout lasse, tout casse,* (*prov.*) tutto passa, tutto finisce **4. trascorrere, passare**: *ces vacances ont passé comme un éclair,* le vacanze sono passate in un baleno; *beaucoup de temps a passé depuis que...,* molto tempo è passato da quando... **5.** (*di liquidi*) **passare**: *le café est en train de* —, il caffè sta passando **6. essere promosso, passare**: *il est* (o *il a*) *passé capitaine,* è stato promosso capitano; *il est passé en troisième,* (*a scuola*) è passato in terza **7. spirare, morire**: *il vient de* —, è appena spirato || *il a passé comme une chandelle,* si è spento come una candela **8.** (*di colore, di stoffa, ecc.*) **stingere, scolorire**; *le bleu passe au soleil,* l'azzurro sbiadisce al sole **9.** (*di fiore, di frutto*) **avvizzire, appassire**: *il y a des fleurs qui passent vite,* vi sono fiori che appassiscono presto **10. passare, essere tollerabile**: *à la rigueur cela peut* —, a rigor di termini può andare; *passe encore pour son retard, mais c'est sa négligence qui est inadmissible,* vada ancora per il ritardo, ma è la sua negligenza che non è ammissibile; *passe pour cette fois!,* per questa volta passi! **11.** (*fam.*) (*di cibi*) **andar giù, esser digerito**: *mon déjeuner n'a pas passé,* non ho digerito il pranzo **12.** (*di moneta*) **aver corso 13.** — *pour,* **passare per, essere considerato**: — *pour traître,* passare per traditore; — *pour le meilleur des hommes, pour un imbécile,* passare per il migliore degli uomini, per un imbecille; *cela peut* — *pour vrai,* ciò può passare per vero; *il se fait* — *pour un étranger,* si spaccia per straniero ♦ *v.t.* **1. passare**; **attraversare**; **varcare**; (*fig.*) **passare, superare**: — *le fleuve, à la nage, à gué, en bateau,* passare, attraversare il fiume a nuoto, a guado, in barca; — *la frontière,* passare la frontiera; — *un mur,* scavalcare un muro; — *le seuil,* varcare la soglia; — *les limites* (o *les bornes*), (*fig.*) passare i limiti, il segno, la misura; — *la rampe,* (*teat.*) passare la ribalta; — *qqn. en beauté,* superare qlcu. in bellezza; *elle a passé la cinquantaine,* ha passato la cinquantina; *le succès du livre a passé toute attente,* il successo del libro ha superato ogni aspettativa; *ce travail passe mes forces,* questo lavoro è superiore alle mie forze; *cela passe mon entendement,* ciò va al di là della mia comprensione || — *la visite médicale,* passare la visita medica || *le malade ne passera pas la nuit,* (*fam.*) il malato non passerà la notte **2. passare**; **trascorrere**: *nous avons passé des moments atroces,* abbiamo passato momenti terribili; *il a passé la soirée chez moi,* ha passato la serata a casa mia; *il a passé sa vie à la campagne,* ha trascorso la vita in campagna **3.** (**far**) **passare**: — *qqn. de l'autre côté d'un fleuve,* far passare qlcu. sull'altra sponda di un fiume; — *de la marchandise en contrebande,* far passare della merce di contrabbando; *on lui passa la corde au cou,* gli passarono la corda al collo; — *sa main sur son front, dans ses cheveux,* passarsi la mano sulla fronte, nei capelli; — *son bras sous le bras de qqn.,* prendere qlcu. sotto braccio || — *le chiffon sur les vitres,* passare lo straccio sui vetri || — *l'éponge sur qq.ch.,* (*fig.*) dare un colpo di spugna su ql.co. || — *sous silence,* passare sotto silenzio || — *par les armes,* passare per le armi || — *au rouleau,* (*tec.*) cilindrare **4. infilare**: — *un anneau au doigt,* infilare, mettere un anello al dito; *je ne peux pas* — *les manches,* non riesco a infilare le maniche; — *les menottes à qqn.,* mettere le manette a qlcu. || *j'ai passé une robe quelconque et je suis partie,* mi sono infilata un vestito qualsiasi e sono partita **5. passare, dare**: *passe-moi le sel,* passami il sale; — *les consignes à qqn.,* passare le consegne a qlcu. || *je vous passe M. Dupont,* (*al telefono*) le passo il Signor Dupont || — *un faux chèque,* spacciare un assegno falso **6. comunicare, trasmettere**; **passare**: — *un mot à qqn.,* mandare un biglietto a qlcu.; — *une commande,* (*comm.*) passare, fare un ordine; — *une maladie à qqn.,* trasmettere una malattia a qlcu. **7. omettere, tralasciare**: *j'en passe et des meilleurs,* c'è ben altro, ma non starò a dirlo || *je passe* (*parole*), (*in alcuni giochi di carte*) passo **8. concedere, permettere**; **perdonare**: *il ne lui passe rien,* non gliene perdona una; *passez-moi le mot,* scusate la parola **9. soddisfare**; **sfogare**: *laissez-lui* — *sa colère,* lasciategli sfogare la collera; *se* — *une fantaisie,* togliersi un capriccio; *il lui passe tous ses caprices,* gli leva tutti i capricci **10.** (*comm.*) **contabilizzare, registrare**: — *à pertes et profits,* passare a perdite e profitti; — *en écriture comptable,* registrare nei libri contabili || — *un contrat,* stipulare un contratto **11. filtrare, colare, passare** (liquidi, ecc.) **12. stacciare, passare** (farina, ecc.) **13. proiettare** (un film); **rappresentare** (un lavoro teatrale): *au cinéma d'en face on passe un bon film,* al

cinema dirimpetto danno un buon film || **se passer,** *v.r.* **1.** avvenire, accadere; svolgersi: *cela s'est passé il y a dix ans,* questo accadeva dieci anni fa; *que se passe-t-il?* (o *qu'est-ce qui se passe?*), che cosa succede? che cosa c'è?; *l'action de ce drame se passe au XIXe siècle,* l'azione di questo dramma si svolge nel XIX secolo || *cela ne se passera pas comme ça,* (*fam.*) non finirà così **2.** passare, trascorrere: *il ne se passe pas d'année qu'il ne vienne en Italie,* non passa anno che non venga in Italia **3.** fare a meno: *il ne peut pas se — de son frère,* non può fare a meno di suo fratello; *il ne peut pas se — d'en parler,* non può fare a meno di parlarne || *cela se passe de commentaires,* ciò non ha bisogno di commenti || *quand on n'en a pas, on s'en passe,* quando non ce n'è, se ne fa a meno || **en passant,** *l.av.* (*fig.*) di sfuggita, incidentalmente: *jeter un coup d'œil en —,* guardare di sfuggita; *dire qq.ch. en —,* dire ql.co. incidentalmente; *soit dit en —,* sia detto « en passant », tanto per dire.

passerage [pasra:ʒ], *s.f.* (*bot.*) lepidio (*m.*).

passereau, *pl.* **passereaux** [pasro], *s.m.* (*ant.*) passero || **passereaux,** *s.m.pl.* passeracei.

passerelle [pasrɛl], *s.f.* **1.** passerella: *on a jeté une — sur le torrent,* è stata gettata una passerella sul torrente || *— d'éclairage,* (*teat.*) galleria per proiettori mobili || *— d'évolution,* (*teat.*) ballatoio, piattaforma di manovra || *— de projecteurs,* (*cine.*) ponte delle luci || *— de service,* (*edil.*) ponte di servizio || *— abattante,* (*ferr.*) pedana ribaltabile **2.** (*mar.*) plancia; ponte di comando: *— de manœuvre,* plancia, ponte di manovra; *— de navigation,* plancia di comando **3.** (*di nave*) passerella, scalandrone (*m.*): *on a rentré la —,* hanno levato la passerella **4.** (*di aereo*) scaletta (d'imbarco).

passeresse [pasrɛs], *s.f.* (*mar.*) passerino (*m.*).

passériformes [paseriform], *s.m.pl.* (*zool.*) passeriformi.

passerine [pasrin], *s.f.* **1.** (*zool.*) passerina, fanello (*m.*), silvia **2.** (*bot.*) specie di dafne **3.** (*mar.*) passerino (*m.*).

passerinette [pasrinɛt], *s.f.* (*zool.*) (*in Provenza*) capinera.

passerose [pasro:z], *s.f.* (*bot.*) malvarosa, malvone (*m.*).

passe-temps [pastɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) passatempo.

passe-thé [paste], *s.m.* (*pl.invar.*) colino, passino per il tè.

passeur [pasœ:r], *s.m.* **1.** traghettatore, passatore **2.** chi guida gli emigranti clandestini oltre frontiera, passatore.

passe-velours [pasvəlu:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) cresta di gallo.

passe-volant, *pl.* **passe-volants** [pasvɔlɑ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*mil.*) chi figurava nei ranghi di una compagnia, senza essere in forza nella medesima, e riscuoteva indebitamente la paga a vantaggio del capitano **2.** (*ant.*) scroccone, portoghese **3.** (*mar.*) passavolante.

passible [pasibl], *ag.* **1.** passibile: *être — d'une contravention,* essere passibile di contravvenzione **2.** soggetto a: *— d'impôt,* soggetto a imposta.

passif [pasif], *s.m.* **1.** (*comm.*) passivo, passività (*f.*): *— éventuel,* passivo contingente; *— exigible,* passività esigibile; *couvrir le —,* sanare il passivo **2.** (*gramm.*) passivo, forma passiva.

passif [pasif], *f.* **passive** [pasi:v], *ag.* passivo: *attitude passive,* atteggiamento passivo; *obéissance, résistance, défense passive,* obbedienza, resistenza, difesa passiva || *solde —,* (*comm.*) saldo negativo, passivo || *conjugaison passive,* (*gramm.*) coniugazione passiva || *métal —,* (*chim.*) metallo passivo.

passifloracées [pasiflɔrase], *s.f.pl.* (*bot.*) passifloracee.

passiflore [pasiflɔ:r], *s.f.* (*bot.*) passiflora.

passim [pasim], *l.av.* (*lat.*) passim.

passing-shot [pasiŋʃɔt], *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) colpo passante.

passion [pasjɔ̃], *s.f.* **1.** passione: *se laisser aller à ses passions,* abbandonarsi alle passioni; *cette femme a été la grande — de sa vie,* quella donna è stata la grande passione della sua vita; *c'est une page pleine de —,* è una pagina piena di passione, di sentimento || *— malheureuse,* amore infelice, non corrisposto || *juger sans —,* giudicare spassionatamente **2.** inclinazione, passione; interesse (*m.*): *il a la — de jouer,* ha la passione del gioco; *il s'est pris d'une belle — pour la musique,* gli è venuta la passione per la musica || *il étudiait le grec avec —,* studiava il greco con passione **3.** (*ant.*) patimento (*m.*): *souffrir mort et —,* soffrire atrocemente **4.** (*st.teat.*) sacra rappresentazione (avente prevalentemente come soggetto la Passione di Cristo) || **Passion,** *s.f.* **1.** (*relig.*) Passione: *la — du Christ,* la Passione di Cristo; *dimanche, semaine, temps de la —,* domenica, settimana, tempo di Passione || *la — selon St. Jean,* la Passione secondo san Giovanni || *la Confrérie* (o *les confrères*) *de la —,* (*st.teat.*) la Confraternita della Passione || *clous de la —,* (*arald.*) chiodi della Passione; *croix de la —,* (*arald.*) croce del Calvario || *fleur de la —,* (*bot.*) fior di passione, passiflora **2.** (*eccl.*) Passio (*m.*) **3.** sermone del Venerdì Santo.

passioniste [pasjɔnist], *s.m.* (*eccl.*) passionista.

passionnaire [pasjɔnɛ:r], *s.m.* **1.** (*eccl.*) passionario **2.** (*bot.*) passiflora (*f.*).

passionnant [pasjɔnɑ̃], *f.* **passionnante** [pasjɔnɑ̃:t], *ag.* avvincente.

passionné [pasjɔne], *ag.* **1.** appassionato: *une imagination passionnée,* una fervida immaginazione; *des phrases passionnées,* delle frasi appassionate, ardenti || *être — de* (o *pour la*) *chasse,* essere appassionato, avere la passione della, per la caccia **2.** passionale: *un tempérament —,* un temperamento passionale **3.** parziale, appassionato: *un historien —,* uno storico palesemente parziale ♦ *s.m.* **1.** appassionato: *les passionnés du cinéma,* gli appassionati di cinema **2.** passionale: *c'est un —,* ha un temperamento passionale.

passionnel, *f.* **passionnelle** [pasjɔnɛl], *ag.* passionale: *crime —,* delitto passionale.

passionnément [pasjɔnemɑ̃], *av.* appassionatamente.

passionner [pasjɔne], *v.t.* appassionare || **se passionner,** *v.r.* appassionarsi.

passionnette [pasjɔnɛt], *s.f.* (*fam.*) passioncella.

passivant [pasivɑ̃], *ag.* (*chim.*) passivante.

passivation [pasivasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) passivazione.

passivement [pasivmɑ̃], *av.* passivamente.

passivité [pasivite], *s.f.* passività.

passoire [paswa:r], *s.f.* colino (*m.*), passino (*m.*); colabrodo (*m.*); passaverdura (*m.*).

pastel[1] [pastɛl], *s.m.* **1.** pastello: *tons de —,* sfumature pastello; *peindre au —,* dipingere a pastello; *une boîte de pastels,* una scatola di pastelli **2.** (dipinto a) pastello.

pastel[2], *s.m.* (*bot.*) pastello, guado || *bleu —,* celeste.

pastellage [pastɛla:ʒ], *s.m.* (*cuc.*) ghiaccia (*f.*).

pasteller [pastɛle], *v.t.* dipingere a pastello.

pastelliste [pastɛlist], *s.m.* e *f.* pastellista.

pastenague [pastənag], *s.f.* (*zool.*) pastinaca.

pastèque [pastɛk], *s.f.* (*bot.*) cocomero (*m.*).

pasteur [pastœ:r], *s.m.* **1.** pastore || *le bon Pasteur,* il buon Pastore **2.** (*prete protestante*) pastore.

pasteurien [pastœrjɛ̃], *f.* **pasteurienne** [pastœrjɛn], *ag.* di Pasteur.

pasteurisateur [pastœrizatœ:r], *s.m.* pastorizzatore.

pasteurisation [pastœrizasjɔ̃], *s.f.* pastorizzazione.

pasteurisé [pastœrize], *ag.* pastorizzato.

pasteuriser [pastœrize], *v.t.* pastorizzare.

pastichage [pastiʃa:ʒ], *s.m.* imitazione (*f.*) (di un artista, di un'epoca, ecc.).

pastiche [pastiʃ], *s.m.* **1.** (*lett. mus.*) centone **2.** (*pitt.*) pasticcio.

pasticher [pastiʃe], *v.t.* (*lett. pitt. mus.*) imitare (lo stile di un artista, di un'epoca, ecc.).

pasticheur [pastiʃœ:r], *s.m.* (*lett. pitt. mus.*) imitatore.

pastillage [pastija:ʒ], *s.m.* **1.** fabbricazione di pa-

stiglie **2.** (*cuc.*) decorazione con ghiaccia **3.** (*ceramica*) impastigliatura (*f.*).

pastille [pasti:j], *s.f.* pastiglia, pasticca: — *pour la toux*, pastiglia per la tosse; — *de menthe*, pasticca di menta; — *d'encens*, pastiglia d'incenso; *une robe blanche à pastilles noires*, un abito bianco a pasticche nere || — *réfléchissante*, gemma catarifrangente.

pastilleur [pastijœ:r], *s.m.* **1.** stampo per pastiglie **2.** stampatore (di pastiglie).

pastilleuse [pastijø:z], *s.f.* (*macchina*) stampatrice (per pastiglie).

pastinague [pastinag], *s.f.* *V.* **pastenague.**

pastis [pastis], *s.m.* **1.** (*liquore all'anice*) « pastis » **2.** (*dial.*) pasticcio, imbroglio.

pastoral [pastoral], *pl.* **pastoraux** [pastoro], *ag.* pastorale (*anche eccl.*).

pastorale [pastoral], *s.f.* **1.** (*lett. teat.*) opera pastorale **2.** (*eccl.*) pastorale (*m.*).

pastoralement [pastoralmɑ̃], *av.* (*rar.*) al modo dei pastori.

pastorat [pastora], *s.m.* (*eccl.*) carica, dignità di pastore (spec. protestante).

pastorien [pastorjɛ̃], *f.* **pastorienne** [pastorjɛn], *ag.* *V.* **pasteurien.**

pastoriser [pastorize], *v.t.* *V.* **pasteuriser.**

pastoureau, *pl.* **pastoureaux** [pasturo], *s.m.* (*ant. letter.*) pastorello.

pastourelle [pasturɛl], *s.f.* **1.** (*ant. letter.*) pastorella **2.** quarta figura della quadriglia.

pat [pa], *ag.invar.* (*nel gioco degli scacchi*) che è in posizione di stallo: *roi qui est* —, re che è in stallo ♦ *s.m.* (*nel gioco degli scacchi*) stallo: *faire son partenaire* —, mettere l'avversario in posizione di stallo.

pataca [pataka], *s.f.* (*numismatica*) patacca.

patache [pataʃ], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*mar.*) battello di sorveglianza: — *de la douane*, vedetta della guardia di finanza **2.** vettura di piazza sgangherata e traballante.

patachon [pataʃɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) vetturino || *mener une vie de* —, (*fam.*) spassarsela **2.** pilota di battello doganale.

patafioler [patafjɔle], *v.t.* (*ant.*) *que le bon Dieu te patafiole!*, che Dio ti benedica!; *que le diable te patafiole!*, che il diavolo ti porti!

patagon [patagɔ̃], *f.* **patagonne** [patagɔn], *ag.* patagone, della Patagonia || **Patagon,** *no.pr.m.* (*abitante*) patagone.

Patagonie [patagɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Patagonia.

patapouf [patapuf], *voce onomatopeica* patapunfete!, tombola!, patapum! ♦ *s.m.* (*fam.*) **1.** cascatone, tombola (*f.*) **2.** grassone.

pataque [patak], *s.f.* *V.* **pataca.**

pataquès [patakɛ:s], *s.m.* **1.** legamento scorretto (nella lingua francese parlata) **2.** (*fam.*) papera (*f.*): *faire un* —, fare una papera **3.** (*fam.*) discorso senza capo né coda.

pataras [pataras], *s.m.* (*mar.*) paterazzo.

patarasse [pataras], *s.f.* (*mar.*) calcastoppa (*m.*).

patard [pata:r], *s.m.* (*numismatica*) patacca (*f.*) || *cela ne vaut pas un* —, non vale un baiocco.

patarin [patarɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) patarino.

patata [patata], *voce onomatopeica* *V.* **patati.**

patate [patat], *s.f.* **1.** patata dolce, batata **2.** (*pop.*) patata || *quelle* —*!*, che tonto! || *j'en ai gros sur la* —, non mi va giù.

patati [patati], *voce onomatopeica: et* — *et patata*, (*fam.*) eccetera, eccetera, eccetera: *elle ne cesse de parler de son fils qui fait ceci, qui fait cela, et* — *et patata*, non la smette di parlare di suo figlio che fa questo che fa quello che fa quell'altro.

patatras [patatra], *voce onomatopeica* patatrac!

pataud [pato], *f.* **pataude** [pato:d], *ag.* goffo, impacciato ♦ *s.m.* **1.** cucciolo dalle zampe tozze **2.** tombolotto, pataccone; (*fig.*) tontone: *c'est un gros* —, è un sacco di patate.

pataugeage [patoʒa:ʒ], **pataugement** [patoʒmɑ̃], *s.m.* **1.** lo sguazzare **2.** l'impappinarsi, ingarbugliamento.

patauger [patoʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* **1.** sguazzare **2.** (*fig.*) ingarbugliarsi, confondersi.

pataugeur [patoʒœ:r], *s.m.* **1.** chi sguazza **2.** (*fig.*) chi s'ingarbuglia, si confonde.

patchouli [patʃuli], *s.m.* (*bot.*) paciulì, pasciulì.

pâte [pɑ:t], *s.f.* **1.** pasta: *pétrir la* —, impastare; *aplatir, étendre la* —, spianare, stendere la pasta || — *feuilletée*, pasta sfoglia; — *à frire*, pastella || *être comme un coq en* —, stare in un ventre di vacca || *on voit que son collaborateur a mis la main à la* —, si vede bene che il suo collaboratore gli ha dato una mano || *c'est une excellente* — *d'homme*, è un'ottima pasta d'uomo || *c'est une* — *molle*, è una pappa molle || *il est de la* — *dont on fait les héros*, ha una tempra da eroe || *il est* (*fait*) *d'une* — *à vivre jusqu'à cent ans*, ha una costituzione così robusta che camperà fino a cent'anni **2.** impasto (*m.*), pasta: — *à papier, mécanique, paille jaune*, (*ind. cartaria*) pasta da carta, di legno, paglia gialla; — *dentifrice*, pasta dentifricia; — *céramique*, pasta ceramica; — *de porcelaine*, pasta di porcellana **3.** (*pitt.*) impasto (*m.*): *peindre en pleine* —, dipingere a impasto grasso **4.** *pl.* *pâtes* (*alimentaires*), pasta (*sing.*) (alimentare): *pâtes fraîches, sèches*, pasta fresca, secca; *manger des pâtes à l'italienne*, mangiare pasta; *fabrique de pâtes* (*alimentaires*), pastificio **5.** *en* —, (*tip.*) in fascio: *page en* —, pagina in fascio.

pâté [pɑte], *s.m.* **1.** (*cuc.*) pasticcio: — *de cailles*, pasticcio di quaglie || — *en croûte*, timballo || — *de foie gras*, patè, pasticcio di fegato d'oca || *ces livres se vendent comme des petits pâtés*, questi libri vanno a ruba **2.** formina (*f.*), stampino: *faire des pâtés de sable*, fare delle formine di sabbia **3.** sgorbio, scarabocchio **4.** — (*de maisons*), isolato (di case) **5.** (*tip.*) pacchetto di caratteri andati in fascio.

pâtée [pɑte], *s.f.* pastone (*m.*) (per maiali, per animali da cortile); zuppa (per cani e gatti) || *donner à qqn. la* — *et la niche*, (*pop.*) dare a qlcu. da mangiare e da dormire.

patelin[1] [patlɛ̃], *s.m.* (*fam.*) paese: *je vais toujours passer mes vacances au* —, vado sempre a passare le vacanze al paese; *il habite un* — (*perdu*), vive in un paesino sperduto.

patelin[2], *f.* **pateline** [patlin], *ag.* mellifluo, insinuante: *il lui parlait d'un ton* —, gli parlava con tono mellifluo ♦ *s.m.* (*ant.*) imbroglione: *quel maître* —*!*, che imbroglione!

patelinage [patlina:ʒ], *s.m.* maniere melliflue.

pateliner [patline], *v.i.* essere mellifluo ♦ *v.t.* (*ant.*) abbindolare.

patelinerie [patlinri], *s.f.* *V.* **patelinage.**

patelle [patɛl], *s.f.* **1.** (*zool.*) patella **2.** (*archeol.*) patera.

patène [patɛn], *s.f.* (*eccl.*) patena.

patenôtre [patno:tr], *s.f.* **1.** (*ant.*) paternostro (*m.*) || *elle murmure sans cesse des patenôtres*, biascica in continuazione delle preghiere || *il marmotte sans arrêt des patenôtres*, (*fig.fam.*) borbotta in continuazione **2.** (*ant.*) rosario (*m.*).

patent [patɑ̃], *f.* **patente** [patɑ̃:t], *ag.* evidente, lampante; patente: *c'est une vérité patente*, è una verità lampante; *il est* — *qu'il a tort*, è evidente che ha torto || *lettres patentes*, (*st.*) lettere patenti.

patentable [patɑ̃tabl], *ag.* **1.** soggetto all'imposta di patente **2.** che può ottenere licenza d'esercizio.

patente [patɑ̃:t], *s.f.* **1.** (*comm.*) imposta di patente **2.** — (*de santé*), (*mar.*) certificato di sanità **3.** (*st.*) (lettera) patente **4.** licenza, tassa di licenza.

patenté [patɑ̃te], *ag.* **1.** (*comm.*) munito di licenza d'esercizio **2.** brevettato **3.** (*scherz.*) patentato: *c'est un idiot* —, è un cretino patentato ♦ *s.m.* (*comm.*) munito di licenza di esercizio.

patenter [patɑ̃te], *v.t.* **1.** far pagare l'imposta di licenza **2.** rilasciare una licenza di esercizio **3.** brevettare.

Pater [patɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) Pater, paternostro: *réciter des* —, recitare dei Pater || *il sait l'histoire comme son* —, sa la storia come il paternostro || **pater,** *s.m.* (*pl.invar.*) (*di rosario*) paternostro.

patère [pate:r], *s.f.* patera (*in tutti i significati*).

paternalisme [paternalism], *s.m.* paternalismo.

paternaliste [paternalist], *ag.* paternalistico ♦ *s.m.* paternalista.

paterne [patern], *ag.* mellifluo, dolciastro: *il me parla d'un ton* —, mi parlò con un tono dolciastro.

paternel, *f.* **paternelle** [paternel], *ag.* paterno (*anche fig.*) || *puissance paternelle*, (*dir.*) patria potestà ♦ *s.m.* (*pop.*) padre.

paternellement [paternelmɑ̃], *av.* paternamente.

paternité [paternite], *s.f.* paternità: *il revendique la — de cet ouvrage*, rivendica la paternità di quell'opera || *recherche de* —, (*dir.*) ricerca della paternità; *désaveu de* —, disconoscimento della paternità.

pâteux [pɑtø], *f.* **pâteuse** [pɑtø:z], *ag.* pastoso: *couleurs pâteuses*, colori pastosi; *vin* —, vino pastoso; *encre pâteuse*, inchiostro troppo denso; *métal à l'état* —, metallo allo stato pastoso || *avoir la bouche, la langue pâteuse*, avere la bocca, la lingua impastata || *il parlait d'une voix pâteuse*, biascicava le parole.

pathétique [patetik], *ag.* patetico || *nerf* —, (*anat.*) nervo patetico ♦ *s.m.* patetico: *c'est un acteur qui réussit dans le* —, è un attore che riesce nelle parti patetiche.

pathétiquement [patetikmɑ̃], *av.* pateticamente.

pathétisme [patetism], *s.m.* pateticità (*f.*), patetismo.

pathogène [patɔʒɛn], *ag.* (*med.*) patogeno.

pathogénèse [patɔʒnɛ:z], **pathogénie** [patɔʒeni], *s.f.* (*med.*) patogenesi.

pathogénique [patɔʒenik], *ag.* patogenetico.

pathognomonique [patɔgnɔmɔnik], *ag.* (*med.*) patognomonico.

pathologie [patɔlɔʒi], *s.f.* patologia.

pathologique [patɔlɔʒik], *ag.* patologico.

pathologiquement [patɔlɔʒikmɑ̃], *av.* patologicamente.

pathologiste [patɔlɔʒist], *s.m.* patologo.

pathos [patɔs], *s.m.* pathos; (*spreg.*) ampollosità (*f.*), enfasi (*f.*).

patibulaire [patibylɛ:r], *ag.* (*fam.*) patibolare: *une mine* —, una faccia patibolare.

patiemment [pasjamɑ̃], *av.* pazientemente.

patience[1] [pasjɑ̃:s], *s.f.* **1.** pazienza: *il a beaucoup de* —, ha molta pazienza; *s'armer de* —, armarsi di (santa) pazienza; *il prend son mal en* —, sopporta pazientemente il suo dolore; *prenez donc —!*, abbiate pazienza!; *perdre* —, perdere la pazienza; *il faut (avoir) de la* —, ci vuol pazienza; *il faut une — d'ange pour le supporter*, ci vuole la pazienza di un santo per sopportarlo; *pour faire ce travail, il faut une — de bénédictin*, per fare questo lavoro ci vuole una pazienza da certosino; *je suis à bout de* — (o *ma — est à bout*), la mia pazienza è arrivata al limite; *avec de la — on vient à bout de tout*, con un po' di pazienza si riesce a tutto || *ouvrage de* —, lavoro di pazienza || *jeux de* —, giochi di pazienza || *la — est la vertu des ânes*, (*prov.*) la pazienza è la virtù degli asini **2.** (*gioco di carte*) solitario (*m.*) **3.** (*ant.*) stecca (per lustrare i bottoni metallici delle uniformi militari) ♦ *inter.* pazienza!: *—! nous allons finir*, un po' di pazienza! abbiamo quasi finito || *—! j'aurai ma revanche!*, pazienza! mi rifarò!

patience[2], *s.f.* (*bot.*) (erba) pazienza.

patient [pasjɑ̃], *f.* **patiente** [pasjɑ̃:t], *ag.* **1.** paziente **2.** (*ant.*) (*fil.*) paziente ♦ *s.m.* **1.** (*med.*) paziente **2.** vittima (*f.*), paziente **3.** (*ant.*) (*fil.*) paziente: *le — et l'agent*, il paziente e l'agente || **patiente**, *s.f.* (*med.*) paziente.

patienter [pasjɑ̃te], *v.i.* pazientare; aspettare pazientemente.

patin [patɛ̃], *s.m.* **1.** pattino: *une paire de patins à glace*, un paio di pattini; *patins à roulettes*, pattini a rotelle, schettini; *faire du* —, pattinare; *faire du — à roulettes*, schettinare, fare del pattinaggio a rotelle **2.** (*di aereo, di slitta*) pattino **3.** (*mec.*) pattino, guida di scorrimento || *— du rail*, (*ferr.*) suola, base, piede della rotaia || *— du frein*, ganascia, ceppo del freno || *— de chenille*, (*di un trattore*) maglia del cingolo || *— de ressort*, (*aut.*) supporto, sede della molla **4.** (*edil.*) base (*f.*), soletta (*f.*), traversina (*f.*) **5.** (*ant.*) soprascarpa di legno, zoccolo.

patinage [patina:ʒ], *s.m.* **1.** pattinaggio: *piste de* —, pista di pattinaggio **2.** (*mec.*) slittamento, scorrimento: *— de l'embrayage*, (*aut.*) slittamento della frizione; *— des roues*, (*aut.*) scorrimento a vuoto delle ruote.

patine [patin], *s.f.* patina (*anche fig.*).

patiner[1] [patine], *v.i.* **1.** pattinare || *l'enfant s'amusait à — sur le parquet ciré*, il bambino si divertiva a fare scivoloni sul pavimento incerato **2.** (*mec.*) slittare: *les roues de la locomotive patinaient sur les rails*, le ruote della locomotiva slittavano sulle rotaie.

patiner[2], *v.t.* patinare, dare la patina (a): *— une statue*, dare la patina a una statua || **se patiner**, *v.r.* coprirsi di patina.

patiner[3], *v.t.* (*fam.*) palpare, tastare.

patinette [patinɛt], *s.f.* monopattino (*m.*).

patineur[1] [patinœ:r], *s.m.* pattinatore || **patineuse** [patinø:z], *s.f.* pattinatrice.

patineur[2], *s.m.* (*fam.*) brancicone.

patinoire [patinwa:r], *s.f.* pattinatoio (*m.*), pista per pattinaggio.

patio [patjo], *s.m.* (*spagn.*) patio.

pâtir [pɑti:r], *v.i.* (*letter.*) patire, penare, soffrire || *c'est nous qui allons en* —, saremo noi a subirne le conseguenze || *les affaires pâtissent*, gli affari languiscono.

pâtiras [pɑtiras], *s.m.* (*fam.*) vittima (*f.*); zimbello.

pâtis [pɑti], *s.m.* pascolo.

pâtisser [pɑtise], *v.i.* (*rar.*) (*cuc.*) fare dolci: *ma femme pâtisse très bien*, mia moglie è bravissima nel far dolci ♦ *v.t.* impastare (per fare dolci): *— la farine*, impastare la farina.

pâtisserie [pɑtisri], *s.f.* **1.** paste (*pl.*), dolci (*m.pl.*), pasticceria: *j'aime la* —, mi piacciono i dolci; *désirez-vous un peu de —, madame?*, vuole delle paste, signora?; *ce boulanger vend aussi de la* —, quel fornaio vende anche pasticceria **2.** (*commercio, industria, negozio*) pasticceria.

pâtissier [pɑtisje], *s.m.* pasticciere: *boulanger* —, fornaio pasticciere || **pâtissière** [pɑtisjɛ:r], *s.f.* pasticciera ♦ *ag. crème* —, crema pasticciera.

pâtissoire [pɑtiswa:r], *s.m.* spianatoia (*f.*).

pâtisson [pɑtisɔ̃], *s.m.* (*bot.*) zucca pasticcina.

patoche [patɔʃ], *s.f.* (*fam.*) manona, zampa.

patois [patwa], *f.* **patoise** [patwa:z], *ag.* di «patois» ♦ *s.m.* **1.** «patois» (dialetto che non ha letteratura scritta) **2.** (*scherz.*) gergo: *le — des étudiants*, il gergo degli studenti.

patoisant [patwazɑ̃], *f.* **patoisante** [patwazɑ̃:t], *ag.* che parla in «patois» ♦ *s.m.* chi parla in «patois».

patoiser [patwaze], *v.i.* parlare in «patois»; parlare usando parole, espressioni di «patois».

pâton [pɑtɔ̃], *s.m.* **1.** pastone (pezzo di pasta per fare i pani) **2.** pastone, bozzima (*f.*) (per ingrassare i polli).

patouillard [patuja:r], *s.m.* (*fam.*) battello pesante, lento e traballante.

patouille [patu:j], *s.f.* **1.** (*pop.*) fango (*m.*) **2.** (*mar.*) scala di corda **3.** *pop.* per **papouille**.

patouiller [patuje], *v.i.* (*fam.*) sguazzare: *— dans la boue*, sguazzare nel fango ♦ *v.t.* (*pop.*) tastare, palpeggiare.

patraque [patrak], *ag.* (*fam.*) malandato, malaticcio: *aujourd'hui je me sens* —, oggi mi sento uno straccio ♦ *s.f.* (*ant. fam.*) **1.** (*di persona*) cerotto (*m.*), impiastro (*m.*), piaga **2.** (*di orologio, di meccanismo, ecc.*) rottame (*m.*), baracca.

Patras [patras], *no.pr.m.* (*geog.*) Patrasso (*f.*).

pâtre [pɑ:tr], *s.m.* (*letter. poet.*) pastore.

patriarcal [patriarkal], *pl.* **patriarcaux** [patriarko], *ag.* patriarcale: *simplicité patriarcale*, semplicità patriarcale; *siège* —, (*eccl.*) sede patriarcale || *croix patriarcale*, (*arald.*) croce patriarcale, doppia.

patriarcalement [patriarkalmɑ̃], *av.* in modo patriarcale.

patriarcat [patriarka], *s.m.* patriarcato (*in tutti i significati*).

patriarche [patriarʃ], *s.m.* patriarca (*in tutti i significati*).

patrice[1] [patris], *s.m.* (*st.romana*) patrizio.

Patrice[2], *no.pr.m.* Patrizio.

Patricia [patrisja], *no.pr.f.* Patrizia.

patricial [patrisjal], *pl.* **patriciaux** [patrisjo], *ag.* patrizio, patriziale.

patriciat [patrisja], *s.m.* patriziato.

patricien [patrisjɛ̃], *f.* **patricienne** [patrisjɛn], *ag.* patrizio, aristocratico ♦ *s.m.* (*st.romana*) patrizio.

Patrick [patrik], *no.pr.m.* Patrizio.

patrie [patri], *s.f.* patria: *amour de la* —, amor patrio; *revenir dans sa* —, tornare in patria, rimpatriare || *la mère* —, la madrepatria || *les sans* —, i senza patria.

patrilinéaire [patrilineɛ:r], *ag.* (*etnologia*) patrilineare, patrilineo.

patrilocal [patrilɔkal], *pl.* **patrilocaux** [patrilɔko], *ag.* (*etnologia*) patrilocale.

patrimoine [patrimwan], *s.m.* patrimonio (*anche fig.*): — *libre*, patrimonio disponibile.

patrimonial [patrimɔnjal], *pl.* **patrimoniaux** [patrimɔnjo], *ag.* patrimoniale: *biens patrimoniaux*, beni patrimoniali; *impôt* —, (*dir.*) imposta patrimoniale.

patriotard [patriɔta:r], *f.* **patriotarde** [patriɔtard], *ag.* e *s.m.* (*spreg.*) patriottardo.

patriote [patriɔt], *ag.* patriottico ♦ *s.m.* **1.** patriota **2.** (*letter.*) compatriota.

patriotique [patriɔtik], *ag.* patriottico.

patriotiquement [patriɔtikmɑ̃], *av.* patriotticamente.

patriotisme [patriɔtism], *s.m.* patriottismo.

patristique [patristik], *ag.* (*teol.*) patristico: *ouvrages patristiques*, opere patristiche ♦ *s.f.* (*teol.*) patristica.

Patrocle [patrɔkl], *no.pr.m.* (*lett.*) Patroclo.

patrologie [patrɔlɔʒi], *s.f.* (*teol.*) patrologia.

patron [patrɔ̃], *s.m.* **1.** padrone; principale; capo: *ce domestique a toute la confiance de ses patrons*, questo domestico gode la piena fiducia dei suoi padroni; *la secrétaire du* —, la segretaria del principale; *tiens, voilà le* — *qui arrive*, (*fam.*) to', ecco che arriva il capo || *le grand* — *opérait sous les yeux de ses assistants*, il maestro operava in presenza dei suoi allievi **2.** padrone, proprietario; imprenditore: *le* — *de l'entreprise*, il padrone dell'azienda, l'imprenditore; *dans ce petit café, c'est le* — *lui-même qui sert les clients*, in quel piccolo caffè il padrone stesso serve gli avventori; *les patrons ont refusé tout pourparlers*, gli imprenditori hanno rifiutato di intavolare una discussione **3.** (*mar.*) capitano (di piccola nave); timoniere **4.** patrono: *le saint* — *de la ville*, il santo patrono della città **5.** modello (*anche fig.*); stampino (per pittori, ecc.): — (*papier*), cartamodello; — *de broderie*, modello per ricamo || *taille* —, (*di abiti maschili*) taglia media || **patronne** [patrɔn], *s.f.* **1.** padrona **2.** padrona, proprietaria **3.** patrona.

patronage [patrɔna:ʒ], *s.m.* **1.** patronato; patrocinio: *accorder son* —, accordare il proprio patrocinio; *église placée sous le* — *de St. André*, chiesa posta sotto il patrocinio, la protezione di sant'Andrea; *gala de bienfaisance placé sous le* — *de la Croix Rouge*, gala di beneficenza sotto il patronato della Croce Rossa || — *scolaire*, patronato scolastico **2.** — (*paroissial*), oratorio: *les enfants vont au* — *le dimanche*, i bambini la domenica vanno all'oratorio; *c'est un vrai film de* — *!*, (*scherz.*) è proprio un film da sala parrocchiale! || *le* — *est allé faire une promenade*, i giovani dell'oratorio sono andati a fare una gita.

patronal [patrɔnal], *pl.* **patronaux** [patrɔno], *ag.* **1.** padronale: *syndicat* —, sindacato padronale; *intérêts patronaux*, interessi dei datori di lavoro **2.** (*eccl.*) patronale, del patrono: *fête patronale*, festa patronale.

patronat [patrɔna], *s.m.* **1.** (insieme dei) datori di lavoro: — *et salariat*, datori di lavoro e salariati **2.** (*ant.*) autorità di padrone **3.** (*st.romana*) patronato.

patronner[1] [patrɔne], *v.t.* patrocinare; appoggiare.

patronner[2], *v.t.* (*rar.*) **1.** (*sartoria*) tagliare su un cartamodello **2.** colorire usando uno stampino.

patronnesse [patrɔnɛs], *ag.* e *s.f.* (*dame*) —, patronessa.

patronnet [patrɔnɛ], *s.m.* (*ant.*) garzone pasticciere.

patronyme [patrɔnim], *s.m.* (nome) patronimico.

patronymique [patrɔnimik], *ag.* *nom* —, (nome) patronimico.

patrouillage [patruja:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** lo sguazzare (nel fango, ecc.) **2.** sudiciume fatto sguazzando.

patrouille [patru:j], *s.f.* (*mil.*) pattuglia: *pousser des patrouilles*, mandar avanti pattuglie; *exécuter une* —, effettuare un servizio di pattuglia.

patrouiller [patruje], *v.i.* **1.** (*mil.*) pattugliare (ql.co.); andare in pattuglia: *des garde-côtes patrouillaient dans la mer*, alcuni guardacoste pattugliavano il mare **2.** *fam.* per **patouiller** ♦ *v.t.* *V.* **patouiller.**

patrouilleur [patrujœ:r], *s.m.* **1.** soldato di pattuglia, pattugliatore, pattugliere **2.** aereo da ricognizione, ricognitore **3.** nave da ricognizione, corvetta (*f.*).

patte [pat], *s.f.* **1.** zampa: *les pattes de devant, de derrière*, le zampe anteriori, posteriori; *coup de* —, zampata; (*fig.*) frecciata, stoccata || *nos compagnons à quatre pattes*, (*fam.*) i nostri amici a quattro zampe || — *de mouche*, scrittura illeggibile, zampe di gallina || — *de lapin* (o *de lièvre*), basette molto corte **2.** (*fam.*) gamba; piede (*m.*); mano: *il s'est cassé la* —, si è rotto una gamba; *il n'est pas très solide sur ses pattes*, non si regge molto bene sulle gambe; *ne me faites pas courir avec ma* — *folle*, non fatemi correre con la mia gamba matta; *qu'est-ce que tu fais là avec tes grosses pattes?*, cosa stai facendo con quelle tue manacce?; *bas les pattes!*, giù le zampe !; tieni le mani a posto ! || *marcher à quatre pattes*, camminare carponi, a quattro zampe || *aller à pattes*, (*scherz.*) andare a piedi || *il retombe toujours sur ses pattes!*, se la cava sempre!; cade sempre in piedi! || *graisser la* — *à qqn.*, ungere le ruote; dare una bustarella a qlcu. || *aujourd'hui je n'ai remué ni pied ni* —, oggi ho poltrito tutto il giorno; *il ne remue ni pied ni* — *pour m'aider*, non muove un dito per aiutarmi || *faire* — *de velours*, (*di gatto*) ritirare gli artigli; (*fig.*) trattare con i guanti || *je ne voudrais pas tomber sous ses pattes*, (*fig.*) non vorrei cadere nelle sue grinfie || *il me tire toujours dans les pattes*, mi mette sempre i bastoni tra le ruote || *quand je l'ai prié de m'aider, il s'est tiré des pattes*, quando l'ho pregato di aiutarmi, si è tirato indietro; *tire-toi des pattes*, togliti dai piedi; *je voudrais pouvoir me tirer de ses pattes*, vorrei riuscire a liberarmi dalle sue grinfie || *c'est un cercle très fermé, pour en faire partie il faut montrer* — *blanche!*, è un circolo molto chiuso, per farne parte bisogna avere tutte le carte in regola || *s'il ne se marie pas c'est qu'il a un fil à la* —, se non si sposa è perché ha un vecchio legame, una relazione **3.** (*di artista, spec. di pittore*) tocco (*m.*): *dans ce tableau on reconnaît la* — *du peintre de génie*, in questo quadro si riconosce il tratto, il tocco del pittore di genio **4.** (*abbigl.*) patta, pattina || — *d'épaule*, spallina (di divisa) **5.** linguetta (di chiusura per portafogli, cartelle, ecc.); aletta (di busta) **6.** piede (*m.*) (di bicchiere, di calice) **7.** (*mar.*) patta, palma, marra (di ancora) || — *d'élingue*, braca a ganci **8.** raffio (*m.*), rampino (*m.*), uncino (*m.*) **9.** (*tec.*) grappa, graffa; caviglia || — *de fixation*, braccio, orecchione di fissaggio || — *d'attache*, flangia, zampa di attacco **10.** (*mus.*) rastro (*m.*); (*di clarinetto, di oboe, ecc.*) campana, padiglione (*m.*).

patté [pate], *ag.* (*arald.*) patente.

patte-d'araignée, *pl.* **pattes-d'araignée** [patdareɲe], *s.f.* **1.** (*bot.*) nigella dei campi **2.** (*aut.*) scanalatura di lubrificazione, zampa di ragno **3.** scrittura illeggibile, zampe di gallina.

patte-de-lièvre, *pl.* **pattes-de-lièvre** [patdəljɛ:vr], *s.f.* **1.** (*bot.*) trifoglio dei campi **2.** (*ferr.*) zampa di lepre.

patte-d'oie, *pl.* **pattes-d'oie** [patdwa], *s.f.* **1.** crocic-

chio (*m.*), crocevia (*m.*) **2.** (*mar.*) patta d'oca, zampa d'oca: *cordage en* —, ormeggio a zampa d'oca **3.** *pl.* zampe di gallina (rughe intorno agli occhi) **4.** (*bot.*) piè, piede d'oca.

patte-d'ours, *pl.* **pattes-d'ours** [patdurs], *s.f.* (*bot.*) brancorsina.

patte-fiche, *pl.* **pattes-fiches** [patfiʃ], *s.f.* rampone (*m.*), uncino (*m.*).

pattemouille [patmu:j], *s.f.* panno umido (per stirare).

patter [pate], *v.t.* (*mus.*) rigare (carta da musica) ♦ *v.i.* lasciare le orme (detto di selvaggina).

pattinsonage [patɛ̃sona:ʒ], *s.m.* (*metal.*) pattinsonaggio.

pattu [paty], *ag.* **1.** che ha grosse zampe **2.** (*di uccello*) calzato, che ha piume sulle zampe.

pâturable [pɑtyrabl], *ag.* pascolativo.

pâturage [pɑtyra:ʒ], *s.m.* (terreno da) pascolo: *mener les vaches au* —, condurre le mucche al pascolo; — *alpestre*, pascolo alpino; — *par parcelles* (o *par rotation*), pascolo chiuso; — *et fauche alternés*, prato-pascolo || (*droit de*) —, diritto di pascolo || *pâturages permanents*, pascolo permanente.

pâture [pɑty:r], *s.f.* **1.** cibo (*m.*), pasto (*m.*); pastura (di animali): *les oiseaux trouvent leur* — *partout*, gli uccelli trovano ovunque il loro cibo; *jeter, donner en* —, (*anche fig.*) dare in pasto **2.** (terreno da) pascolo (*m.*): — *permanente, temporaire*, pascolo permanente, temporaneo || (*droit de*) *vaine* —, compascolo; diritto civico di pascolo.

pâturer [pɑtyre], *v.t.* e *i.* pascere, pascolare.

pâturin [pɑtyrɛ̃], *s.m.* (*bot.*) poa (*f.*): — *des prés*, erba fienarola, gramigna dei prati; — *commun*, poa comune, spannocchina; — *des marais*, poa palustre, erba di marcita.

paturon [patyrɔ̃], *s.m.* **1.** pastoia (*f.*); pasturale (di cavallo) **2.** (*pop.*) piede || *jouer des paturons*, darsela a gambe.

pauciflore [posiflɔ:r], *ag.* (*bot.*) paucifloro.

paul[1] [pol], *s.m.* (*numismatica*) paolo.

Paul[2], *no.pr.m.* Paolo.

Paule [po:l], *no.pr.f.* Paola.

paulette[1] [polɛt], *s.f.* (*st.*) « paulette » (imposta sulle cariche pubbliche).

Paulette[2], *no.pr.f. dim.* di **Paule**.

paulicien [polisjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) pauliciano.

paulien [poljɛ̃], *f.* **paulienne** [poljɛn], *ag. action paulienne*, (*dir. romano*) azione pauliana, revocatoria.

Pauline [polin], *no.pr.f.* Paolina.

paulinisme [polinism], *s.m.* (*st.relig.*) paolinismo.

pauliste [polist], *s.m.* (*relig.*) paolista.

paulownia [polonja], *s.m.* (*bot.*) paulonia (*f.*).

paume [po:m], *s.f.* **1.** palma, palmo (*m.*) (della mano) **2.** palmo (*m.*) (antica misura di lunghezza) **3.** (*tec.*) unione a mezzo legno **4.** (*jeu de*) —, (*ant.*) pallacorda **5.** *jeu de* —, (*ant.*) pallacorda (luogo dove si giocava la pallacorda) || *le serment du Jeu de Paume*, (*st.francese*) il giuramento della Pallacorda.

paumé [pome], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) miserabile, poveraccio; povero diavolo || *je suis* —, sono in bolletta, al verde.

paumelle[1] [pomɛl], *s.f.* **1.** (*tec.*) maschietto (*m.*) (di porte, finestre, ecc.) **2.** guardapalma (*m.*), guardamano (*m.*) (del sellaio, del velaio, ecc.) **3.** palmella (del conciatore).

paumelle[2], *s.f.* (*bot.*) orzuola.

paumer [pome], *v.t.* (*pop.*) **1.** dare, prendere uno schiaffone: *je lui ai paumé la gueule*, gli ho riempito la faccia di schiaffoni; *il a dû* — *un drôle de coup*, deve aver preso una bella botta **2.** perdere: *il a paumé son fric*, ha perso i quattrini || — *ses plumes*, perdere i capelli **3.** acciuffare, acchiappare (un ladro, ecc.): *il s'est fait* — *par la police*, si è fatto pizzicare dalla polizia || **se paumer**, *v.r.* perdersi, smarrirsi.

paumier [pomje], *s.m.* (*ant.*) fabbricante di attrezzi per il gioco della pallacorda.

paumoyer [pomwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* **1.** (*mar.*) alare con la mano **2.** (*tec.*) cucire proteggendosi con il guardamano, con il guardapalma **3.** zigrinare (il cuoio) con la palmella.

paumure [pomy:r], *s.f. V.* **empaumure.**

paupérisation [poperizasjɔ̃], *s.f.* depauperamento (*m.*), depauperazione.

paupérisme [poperism], *s.m.* pauperismo.

paupière [popjɛ:r], *s.f.* **1.** palpebra: *paupières mi-closes*, palpebre socchiuse; *paupières fripées*, palpebre aggrinzite; *paupières gonflées*, palpebre gonfie; *paupières ourlées de jambon*, (*pop.*) palpebre arrossate; *battre les paupières*, sbattere le palpebre; *ouvrir les paupières*, aprire le palpebre, svegliarsi; *fermer les paupières*, chiudere le palpebre, addormentarsi; (*fig.*) morire || *fermer les paupières de qqn.*, (*fig.*) chiudere gli occhi a qlcu., assistere qlcu. finché è morto **2.** — *nictitante*, (*zool.*) membrana nittitante, terza palpebra.

paupiette [popjɛt], *s.f.* (*cuc.*) involtino (*m.*), messicano (*m.*).

Pausanias [pozanjas], *no.pr.m.* (*st.*) Pausania.

pause [po:z], *s.f.* pausa (*anche mus.*); sosta.

pauser [poze] (*coniugato come* semer), *v.i.* (*mus.*) pausare, fare una pausa.

Pausilippe [pozilip], *no.pr.f.* (*geog.*) Posillipo (*m.*).

pauvre [po:vr], *ag.* **1.** povero: — *comme Job*, povero come Giobbe, povero in canna; — *en*, (*ant.*) — *de*, povero di || *de* — *extraction*, di umili origini || *de* — *condition*, di condizioni modeste || *gaz* —, (*chim.*) gas povero; *mélange* —, miscela povera || *minerai* —, minerale povero **2.** misero; povero; magro: *une* — *récolte*, un magro raccolto; *un* — *dîner*, un misero pasto; *une* — *excuse*, una scusa magra; *je ne possède en tout que six pauvres mille francs*, in tutto non possiedo che seimila miseri franchi **3.** sfortunato, disgraziato, povero: *un* — *hère*, un povero diavolo; *un* — *bougre*, un povero cristo; — *de moi!*, povero me!, me infelice!; *il n'a pas eu de chance, le* — *!*, poveretto, non ha avuto fortuna!; *tu n'es qu'un* — *idiot!*, non sei altro che un povero idiota! || *mon* — *petit!*, (*fam.*) piccino mio!; *mon* — *ami!*, (*fam.*) amico mio!, mio caro amico! **4.** mediocre, scadente: *un* — *orateur*, un mediocre oratore; *c'est un* — *homme*, è un pover'uomo, è un uomo dappoco **5.** defunto, povero: *ma* — *grand-mère*, la mia povera nonna ♦ *s.m.* **1.** povero, indigente: *secourir les pauvres*, soccorrere i poveri || *bienheureux les pauvres en esprit*, (*Bibbia*) beati i poveri di spirito || *qui donne aux pauvres, prête à Dieu*, (*prov.*) chi dà ai poveri dà a Dio **2.** mendicante, povero.

pauvrement [povrəmɑ̃], *av.* **1.** poveramente **2.** miseramente, poveramente.

pauvresse [povrɛs], *s.f.* **1.** povera, indigente **2.** mendicante, povera.

pauvret [povrɛ], *f.* **pauvrette** [povrɛt], *ag.* (*fam.*) poverino, poveretto.

pauvreté [povrəte], *s.f.* **1.** povertà (*anche fig.*): — *d'idées*, scarsezza di idee || — *du cœur*, aridità di cuore; — *intellectuelle*, mediocrità d'ingegno || — *n'est pas vice*, (*prov.*) povertà non è vizio **2.** (*fam.*) banalità: *ne s'occuper que de pauvretés*, interessarsi solo di banalità.

pavage [pava:ʒ], *s.m.* pavimentazione (*f.*); lastricatura (*f.*); selciatura (*f.*): — *en briques*, pavimentazione a mattonelle.

pavane [pavan], *s.f.* (*mus.*) pavana.

pavaner, se [səpavane], *v.r.* pavoneggiarsi.

pavé [pave], *s.m.* **1.** lastricato, selciato: — *disjoint, inégal*, lastricato sconnesso, ineguale; — *glissant*, selciato scivoloso **2.** strada (*f.*); lastrico; strade (*f.pl.*): *le* — *de Paris*, le strade di Parigi || *battre le* —, camminare avanti e indietro; bighellonare || *brûler le* —, divorare la strada || *tenir le haut du* —, (*ant.*) occupare il primo posto; *céder le haut du* —, cedere il primo posto || *abandonner le* — *à qqn.*, lasciare il campo libero a qlcu.; *être le maître du* —, essere padrone del campo || *tâter le* —, tastare il terreno || *être sur le* —, essere sul lastrico; *jeter* (o *mettre*) *qqn. sur le* —, gettare qlcu. sul lastrico

3. pavimento: — *de marbre*, pavimento di marmo; *le — d'une église*, il pavimento di una chiesa **4.** (*di pavimentazione stradale*) selce (*f.*), lastra (*f.*): *poser des pavés*, lastricare || *recevoir un rude* —, ricevere un duro colpo || *le — de l'ours*, un rimedio peggiore del male || *c'est un — dans la mare aux grenouilles*, è qualcosa che ha mosso le acque **5.** (dolce in forma di) pane.

pavée [pave], *s.f.* (*bot. pop.*) digitale purpurea.

pavement [pavmɑ̃], *s.m.* pavimentazione (*f.*); lastricatura (*f.*); selciatura (*f.*): *un — de mosaïque*, una pavimentazione a mosaico.

paver [pave], *v.t.* pavimentare; lastricare, selciare: *on a pavé la rue*, hanno lastricato la strada || *la ville en est pavée, les rues en sont pavées*, la città ne è piena, le strade ne rigurgitano || *l'enfer est pavé de bonnes intentions*, di buone intenzioni è lastricato l'inferno.

pavesan [pavzɑ̃], *f.* **pavesanne** [pavzan], *ag.* pavese || **Pavesan,** *s.m.* (*abitante*) pavese.

paveur [pavœ:r], *s.m.* lastricatore, selciatore.

pavie[1] [pavi], *s.f.* (*bot.*) pesca duracina.

Pavie[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Pavia.

pavillon [pavijɔ̃], *s.m.* **1.** padiglione; villino: — *de chasse*, padiglione di caccia; *il habite un — en banlieue*, abita un villino in periferia || — *de verdure*, chiosco, capanno di verzura || *comble en* —, tetto a padiglione **2.** (*in fiere, in esposizioni, ecc.*) padiglione **3.** (*di ospedale*, padiglione, reparto; (*di caserma*) padiglione **4.** (*mar.*) bandiera (*f.*): — *d'armateur*, bandiera armatoria, di compagnia di navigazione; — *de beaupré*, bandiera di bompresso, jack; — *de commerce*, bandiera mercantile; — *de complaisance*, bandiera ombra, di comodo; — *de détresse*, bandiera di soccorso; — *de partance*, bandiera di partenza; — *de quarantaine*, bandiera di quarantena; — *de signaux*, bandiera da segnali; *ce navire bat — britannique*, quella nave batte bandiera britannica; *hisser, arborer* —, issare la bandiera; sfidare il nemico a battaglia; *amener* —, ammainare la bandiera; (*fig.*) arrendersi || *baisser* — (o *mettre — bas*) *devant qqn.*, (*fig.*) cedere a qlcu. || *le — couvre la marchandise*, (*anche fig.*) la bandiera copre la merce **5.** (*anat.*) padiglione: *le — de l'oreille*, il padiglione auricolare **6.** (*di auto*) tetto interno **7.** (*arald.*) padiglione **8.** velo (di ciborio, di tabernacolo) **9.** (*ant.*) tenda da campo, padiglione **10.** (*ant.*) baldacchino (del letto).

pavillonnerie [pavijɔnri], *s.f.* fabbrica di bandiere per la marina; deposito di bandiere.

pavimenteux [pavimɑ̃tø], *f.* **pavimenteuse** [pavimɑ̃tø:z], *ag.* adatto alla pavimentazione.

pavois [pavwa], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) pavese || *élever sur le* —, (*fig.*) portare sugli scudi **2.** (*mar.*) pavese, gala (*f.*): *grand* —, gran pavese, gran gala; *petit* —, piccolo pavese, piccola gala.

pavoisement [pavwazmɑ̃], *s.m.* imbandieramento; (*mar.*) pavesamento.

pavoiser [pavwaze], *v.t.* **1.** (*mar.*) pavesare **2.** imbandierare: *toutes les rues étaient pavoisées*, tutte le strade erano imbandierate ♦ *v.i.* **1.** esporre le bandiere: *la population est invitée à* —, la popolazione è invitata a esporre le bandiere **2.** (*fig. fam.*) esultare || **se pavoiser,** *v.r.* (*mar.*) issare il pavese.

pavonie [pavɔni], *s.f.* (*zool.*) pavonia.

pavot [pavo], *s.m.* papavero.

payable [pɛjabl], *ag.* pagabile, solvibile: — *à vue, à trente jours*, pagabile a vista, a trenta giorni; — *par acomptes*, pagabile a rate; — *à la livraison*, pagabile alla consegna; *effet — au premier juin*, effetto (cambiario) pagabile al primo giugno; *c'est un effet — dans quinze jours*, è un effetto pagabile tra quindici giorni; *ce chèque est — à Lyon*, questo assegno è pagabile a Lione.

payant [pɛjɑ̃], *f.* **payante** [pɛjɑ̃:t], *ag.* **1.** pagante: *spectateur* —, spettatore pagante **2.** a pagamento: *entrée payante*, entrata a pagamento || *c'est une affaire qui n'est pas payante*, è un affare che non rende ♦ *s.m.* pagatore.

paye [pɛ:j], *s.f.* paga: *une — élevée*, una paga alta; *jour de* —, giorno di paga; *faire la* —, dare la paga || *livre de* —, libro-paga; *bulletin de* —, foglio paga || *haute* — (o *spéciale*), (*mil.*) soprassoldo || *il y a une — que je ne l'ai pas vu*, (*pop.*) è un sacco di tempo che non lo vedo.

payé [pɛje], *ag.* pagato, retribuito.

payement [pɛjmɑ̃], *s.m.* pagamento: *faire un* —, effettuare, fare un pagamento; *suspendre ses payements*, sospendere i pagamenti || — *contre documents*, pagamento contro documenti || — *d'avance* (o *par anticipation* o *anticipé*), pagamento anticipato || — *à tempérament, à terme*, pagamento rateale, a tempo || — *comptant*, pagamento in contanti || — *de l'indu*, pagamento dell'indebito || — *contre livraison*, pagamento a consegna || *dation en* —, cessione a titolo di pagamento || *balance des payements*, bilancia dei pagamenti.

payer [pɛje] (*può cambiare la* y *in* i *davanti* a e *muta*: *p.e.* je paye *o* paie, tu payes *o* paies, *ecc.*; je payerai *o* paierai, tu payeras *o* paieras, *ecc.*), *v.t.* **1.** pagare: — *ses dettes*, pagare i propri debiti; — *comptant, par chèque, d'avance, à tempérament*, pagare in contanti, mediante assegno, anticipatamente, a rate; *en espèces*, pagare in denaro contante; — *le solde d'un compte*, saldare un conto; — *cher*, (*anche fig.*) pagare caro; *tu paies pour moi, s'il te plaît?*, paghi per me, per favore?; *c'est un client qui paie bien*, questo cliente è un buon pagatore; *nous avons des clients qui ne paient pas volontiers*, abbiamo dei clienti che sono cattivi pagatori || — *à guichet ouvert*, pagare a pronta cassa || — *de sa poche*, pagare di tasca propria || — *de retour*, rimborsare, rifondere; *il a été payé de retour*, (*fig.*) ha avuto quel che si meritava; *il l'aime sincèrement, mais il n'a jamais été payé de retour*, (*fig.*) l'ama sinceramente, ma non è mai stato corrisposto || *il m'a joué un vilain tour, mais il me le paiera!*, mi ha giocato un brutto tiro, ma me la pagherà! || *il paie toujours de sa personne*, paga sempre di persona || *il a payé d'audace*, ha giocato d'audacia || — *de belles paroles* (o *en monnaie de singe*), pagare a chiacchiere || — *les pots cassés* (o *la casse* o *les violons*), far le spese (di ql.co.), andarci di mezzo || *se — la tête de qqn.*, (*pop.*) prendere in giro qlcu. || *s'en — une tranche*, (*pop.*) sbellicarsi, torcersi dalle risa || *qui casse les verres les paie*, (*prov.*) chi rompe paga **2.** retribuire, pagare: — *un ouvrier*, pagare un operaio; *être payé à l'heure, au mois, au cachet, aux pièces*, essere pagati a ore, a mese, a cachet, a cottimo || *elle est pourtant payée pour ne pas s'en étonner!*, perché si meraviglia? doveva immaginarlo!; *je ne suis pas payé pour le mettre au courant!*, non spetta a me metterlo al corrente!; *je suis payé pour savoir que ce que vous dites est absurde*, la mia posizione mi permette di dirvi che quel che affermate è assurdo; *je suis payé pour savoir qu'on n'est jamais récompensé d'une bonne action*, ho imparato a mie spese che non si è mai ricompensati per una buona azione || *je le paierai en sa monnaie*, lo ripagherò con la stessa moneta **3.** (*fam.*) offrire, pagare: — *une chopine, un verre à qqn.*, pagare un bicchiere, pagar da bere a qlcu.; *se — un voyage*, pagarsi un viaggio; *se — du bon temps*, concedersi degli svaghi **4.** ripagare, ricompensare: — *qqn. d'ingratitude*, ripagare qlcu. con l'ingratitudine; *ça me paie de mes peines*, questo mi ricompensa delle mie fatiche; *rien ne peut me — d'une telle perte*, nulla mi può ripagare di una simile perdita **5.** (*letter.*) punire: — *qqn. de son insolence*, punire qlcu. della sua insolenza; *il a été payé de son imprudence*, è stato punito della sua imprudenza ♦ *v.i.* rendere: *c'est un commerce qui ne paie pas*, è un commercio che non rende; *la littérature ne paie pas*, la professione del letterato non rende || **se payer,** *v.r.* pagarsi: *voilà mille francs, payez-vous et rendez-moi la monnaie*, ecco mille franchi, si paghi e mi dia il resto || *se — de mots*, contentarsi di chiacchiere.

payeur [pɛjœ:r], *s.m.* pagatore: *être un bon, un mauvais* —, essere un buon, un cattivo pagatore || *officier* —, ufficiale pagatore.

pays[1] [pei], *s.m.* **1.** paese; regione (*f.*): — *chauds, froids, déserts*, paesi caldi, freddi, deserti; *un — de forêts*, una regione boscosa; *un — plat*, una regione di pianura; *les hauts* —, le regioni montuose || *voir du* —,

girare il mondo || *le — des rêves,* il mondo dei sogni || *le — de Cocagne,* il paese di Cuccagna, di Bengodi **2.** Paese; nazione (*f.*): *les pays de l'Europe,* i Paesi europei; *les grands et les petits pays,* le grandi e le piccole nazioni; *il a tout le — contre lui,* tutta la nazione è contro di lui; *le — d'origine, natal,* il Paese di origine, natale || *— légal,* (*st.francese*) paese legale **3.** paese (natale); patria (*f.*): *la France est le — du vin,* la Francia è il paese del vino; *il est mort pour son —,* è morto per la patria; *il fut obligé de quitter le —,* fu costretto a lasciare il Paese, a espatriare || *il a le mal du —,* ha nostalgia della sua terra || *nul n'est prophète en son —,* (*prov.*) nessuno è profeta in patria **4.** luogo, paese: *les gens du —,* la gente del luogo; *les habitudes du —,* le abitudini locali; *les produits du —,* i prodotti locali; *le vin du —,* il vino del posto; *je ne la connais pas, elle n'est pas du —,* non la conosco, non è del luogo, non è di qui || *ici à Milan, je suis en — de connaissance,* qui a Milano, mi sento come a casa mia || *chaque — a ses coutumes,* (*prov.*) paese che vai, usanza che trovi **5.** villaggio, paese: *c'est un — d'environ deux mille habitants,* è un villaggio di circa duemila abitanti; *as-tu reçu des nouvelles du —?,* hai ricevuto notizie dal paese? || *il n'en rate pas une, il est bien de son —!,* non ne azzecca una, si vede che vien dalla campagna, che è un paesano!

pays[2], *s.m.* (*fam.*) compaesano || **payse** [pei:z], *s.f.* (*fam.*) compaesana.

paysage [peiza:ʒ], *s.m.* paesaggio; panorama: *un — lunaire,* un paesaggio lunare; *un peintre de paysages,* un pittore di paesaggi || *cela fait bien dans le —,* (*fam.*) fa bella figura, fa una bella impressione.

paysagiste [peizaʒist], *ag.* e *s.m.* (*peintre*) —, (pittore) paesista, paesaggista.

paysan [peizɑ̃], *f.* **paysanne** [peizan], *ag.* contadino; contadinesco: *il est d'origine paysanne,* è di origine contadina; *les manières paysannes,* le maniere contadinesche || *soupe paysanne,* (*cuc.*) zuppa alla contadina, alla paesana ♦ *s.m.* contadino || *tu n'es qu'un —!,* (*spreg.*) sei proprio un bifolco! || *un — du Danube,* uno zotico, uno zappaterra || **paysanne,** *s.f.* contadina.

paysannat [peizana], *s.m.* classe contadina; ceto rurale.

paysannerie [peizanri], *s.f.* **1.** contadinanza **2.** gente contadina **3.** opera letteraria di soggetto rusticano.

Pays-Bas [peibɑ], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Paesi Bassi, Olanda (*f.sing.*).

payse [pei:z], *s.f. V.* **pays**[2].

péage [pea:ʒ], *s.m.* **1.** pedaggio: *payer le —,* pagare il pedaggio; *pont à —,* ponte a pedaggio; *autoroute à —,* autostrada a pagamento || *droit de —,* (*ant.*) diritto di pedaggio **2.** casello (autostradale).

péager [peaʒe], *f.* **péagère** [peaʒɛ:r], *ag.* di pedaggio: *taxe péagère,* tassa di pedaggio ♦ *s.m.* **1.** esattore (di pedaggio) **2.** (*ant.*) pedaggiere.

péan [peɑ̃], *s.m.* peana.

peau, *pl.* **peaux** [po], *s.f.* **1.** pelle; (*med.*) cute: *maladies de* (*la*) *—,* malattie cutanee, della pelle; *porter un vêtement à même la —,* portare un indumento a contatto diretto con la pelle; *n'avoir que la — sur les os* (o *que la — et les os*), (*fig.*) essere pelle e ossa; *les os lui percent la —,* (*fig.*) le ossa gli bucano la pelle, gli si contano le ossa; *il est gras à pleine —* (o *il crève dans sa —*), (*fig.*) è una vescica di grasso || *il crève dans sa —,* (*fig.*) scoppia dalla rabbia, dalla bile || *il s'est fait trouer la —,* (*fam.*) si è fatto ammazzare || *attraper qqn. par la — du cou,* (*fam.*) prender qlcu. per la collottola || *il est têtu, il mourra dans sa —* (o *il ne changera jamais de —*)*!,* (*fig.*) è caparbio, non cambierà mai! || *il ne tient pas dans sa —,* (*fig.*) non sta nella pelle (per l'impazienza, la collera, ecc.) || *je ne voudrais pas être dans ta —,* (*fig.*) non vorrei essere nei tuoi panni || *entrer dans la — du personnage,* (*di attore*) entrare nel personaggio || *avoir qqn. dans la —,* (*pop.*) aver qlcu. nel sangue || *faire — neuve,* cambiar vita, modo di vivere; (*fig. fam.*) rinnovare il proprio guardaroba || *il a la — trop courte, voilà tout,* (*fig. fam.*) ha la schiena di vetro, ecco tutto || *à fleur de —,* a fior di pelle || *qu'est-ce que tu as gagné? la —!,* (*argot*) che cos'hai guadagnato? un corno! **2.** (*fam.*) pelle, vita: *jouer, risquer sa —,* giocarsi, rischiare la pelle; *vendre cher sa —,* vender cara la pelle; *il n'osera jamais, il craint pour sa —,* non oserà mai, gli preme la pelle; *sauver sa —,* salvar la pelle; *faire bon marché de sa —,* mettere a repentaglio la propria vita || *j'aurai ta —!,* (*pop.*) ti farò la pelle! **3.** pelle; *— tannée, verte,* pelle conciata, cruda; *— de lézard,* pelle di lucertola; *— de lion, d'ours,* pelle di leone, d'orso; *peaux à fourrure,* pelli da pelliccia; *— de porc,* pelle di cinghiale || *— de chagrin,* pelle di zigrino || *— d'âne,* (*fig. fam.*) diploma, pezzo di carta || *il ne faut pas vendre la — de l'ours avant de l'avoir tué,* (*prov.*) non bisogna vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso || *dans sa — mourra le loup,* (*prov.*) il lupo perde il pelo ma non il vizio **4.** buccia; pelle: *la — d'une orange,* la pelle di un'arancia; *glisser sur une — de banane,* scivolare su una buccia di banana || *la — du lait,* la pelle del latte **5.** *— du diable,* (*tessuto*) pelle del diavolo; *— de soie,* (*tessuto*) pelle di seta **6.** (*pop.*) baldracca.

peaucier [posje], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) muscolo pellicciaio.

peaufiner [pofine], *v.t.* **1.** strofinare (ql.co. con una pelle di daino per lucidarla) **2.** (*fam.*) limare, correggere: *— un travail,* limare un lavoro.

peau-rouge, *pl.* **peaux-rouges** [poru:ʒ], *ag.* pellerossa || **Peau-Rouge,** *s.m.* pellerossa.

peausserie [posri], *s.f.* **1.** arte e commercio del conciatore **2.** pellame (*m.*).

peaussier [posje], *ag.* e *s.m.* conciapelli, pellaio.

pébrine [pebrin], *s.f.* pebrina (malattia del baco da seta).

pébroc [pebrɔk], *s.m.* (*argot*) ombrello.

pec [pɛk], *ag.* in salamoia: *hareng —,* aringa in salamoia.

pécaïre [pekaire], *inter.* (*nella Francia meridionale*) poveretto!; povero te!

pécari [pekari], *s.m.* (*zool.*) pecari || *des gants de —,* guanti di pecari.

peccable [pɛkabl], *ag.* (*rar.*) peccabile.

peccadille [pɛkadi:j], *s.f.* peccatuccio (*m.*).

pechblende [pɛʃblɛ̃:d], *s.f.* (*min.*) pechblenda.

pêche[1] [pɛ:ʃ], *s.f.* **1.** (*bot.*) pesca: *— verte,* pesca acerba; *— jaune,* pesca gialla; *pêches à noyau adhérent, à noyau libre,* pesche duracine, spicche; *pêches au sirop,* (*cuc.*) pesche sciroppate; *pêches Melba,* (*cuc.*) pesche Melba **2.** (*argot*) cazzotto (*m.*), sberla, sganassone (*m.*) ♦ *ag.invar.* color pesca.

pêche[2], *s.f.* pesca: *— à la lumière, au feu, au pharillon,* pesca luminosa, col frugnolo, con la lampara; *— au chalut, au filet, à la ligne, à la foëne, à la traîne,* pesca con la sciabica, con la rete, con la lenza, con la fiocina, con il giacchio; *— en eau douce, en mer,* pesca d'acqua dolce, di mare; *— hauturière* (o *au large*), pesca alturiera, d'alto mare; *grande —,* pesca oceanica; *— sous-marine,* pesca, caccia subacquea; *— au hareng, au thon,* pesca delle aringhe, del tonno; *— à la baleine,* caccia alla balena; *— au corail,* pesca dei coralli; *— des éponges, des perles,* pesca delle spugne, delle perle; *canne à —,* canna da pesca; *bateau de —,* naviglio da pesca, peschereccio; *carte, permis de —,* licenza di pesca; *— interdite,* divieto di pesca; *aller à la —,* andare a pesca; (*fig. pop.*) essere a spasso || *faire une bonne —,* far buona pesca.

péché [peʃe], *s.m.* peccato: *induire au* (o *en*) *—,* indurre in peccato; *tomber, vivre dans le —,* cadere, vivere in peccato; *remettre les péchés,* rimettere i peccati || *un petit —,* un peccatuccio; *un — de jeunesse,* un errore di gioventù; *chacun a son — mignon,* ognuno di noi ha il suo debole, le sue debolezze || *être laid comme un — mortel* (o *comme les sept péchés capitaux*), (*fam.*) essere brutto come il peccato || *subir qq.ch. pour ses péchés,* (*fam.*) sopportare ql.co. per scontare i propri peccati || *mettre qqn., qq.ch. au rang des vieux péchés,* (*fam.*)

metter qlcu., ql.co. nel dimenticatoio || *que celui d'entre vous qui est sans — lui jette la première pierre*, (*Bibbia*) chi è senza peccato scagli la prima pietra || — *avoué est à demi pardonné*, (*prov.*) peccato confessato è mezzo perdonato.

pécher [peʃe] (*coniugato come* céder), *v.i.* peccare: — *par gourmandise, par orgueil*, peccare di gola, di orgoglio; — *contre Dieu*, peccare contro Dio; — *contre la logique*, andare contro la logica; — *contre la politesse*, non osservare le regole della buona creanza || *par où pèche-t-il?*, qual è il suo difetto? || *le juste pèche sept fois par jour*, (*prov.*) il giusto pecca sette volte al giorno.

pêcher[1] [pɛʃe], *s.m.* (*bot.*) pesco: *fleur de* —, fior di pesco || *couleur* (*de*) *fleur de* —, colore fior di pesco.

pêcher[2], *v.t.* pescare: — *à l'asticot, à la ligne*, pescare con l'esca, con la lenza; — *la baleine*, cacciare la balena; — *en mer, dans une rivière*, pescare in mare, in un fiume || — *en eau trouble*, (*fig.*) pescare nel torbido || *où avez-vous pêché cette nouvelle?*, (*fig. fam.*) dove siete andati a pescare questa notizia? || — *l'as de pique*, (*nei giochi di carte*) pescare l'asso di picche.

pechère [pəʃɛ:r], *inter.* *V.* **pécaïre**.

pêcherie [pɛʃri], *s.f.* peschiera.

pêchette [pɛʃɛt], *s.f.* piccola bilancia (per la pesca di gamberi, di sanguisughe, ecc.).

pécheur [peʃœ:r], *f.* **pécheresse** [pɛʃrɛs], *ag.* e *s.m.* peccatore || **pécheresse**, *s.f.* peccatrice.

pêcheur [pɛʃœ:r], *f.* **pêcheuse** [pɛʃø:z], *ag.* da pesca, peschereccio: *bateau* —, naviglio da pesca ♦ *s.m.* pescatore: — *amateur*, pescatore dilettante; — *à la ligne, au lancer, au filet*, pescatore di canna, a lancio, con la rete; — *de sardines, de corail*, pescatore di sardine, di coralli; — *de baleine*, baleniere || *anneau du* —, (*eccl.*) anello piscatorio || *pêcheurs d'hommes*, (*Bibbia*) pescatori d'anime, d'uomini || **pêcheuse**, *s.f.* pescatrice.

pécore [pekɔ:r], (*ant.*) **pecque** [pɛk], *s.f.* **1.** (*fig.fam.*) oca, donna stupida **2.** (*ant.*) bestia.

pecten [pɛktɛn], *s.m.* (*zool.*) pecten.

pecteux [pɛktø], *f.* **pecteuse** [pɛktø:z], *ag.* (*chim.*) pectico.

pectine [pɛktin], *s.f.* (*chim.*) pectina.

pectiné [pɛktine], *ag.* **1.** (*biol.*) pettiniforme **2.** (*anat.*) pettineo.

pectique [pɛktik], *ag.* (*chim.*) pectico.

pectisation [pɛktizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) pectizzazione.

pectoral [pɛktɔral], *pl.* **pectoraux** [pɛktɔro], *ag.* pettorale: *muscle* —, muscolo pettorale ♦ *s.m.* **1.** (*st.abbigl.*) pettorale **2.** (*anat.*) muscolo pettorale.

péculat [pekyla], *s.m.* (*dir.*) peculato.

péculateur [pekylatœ:r], *s.m.* reo di peculato.

pécule [pekyl], *s.m.* **1.** peculio, gruzzolo **2.** (*mil.*) liquidazione (*f.*) **3.** (*dir. romano*) peculio.

pécuniaire [pekynjɛ:r], *ag.* pecuniario.

pécuniairement [pekynjɛrmɑ̃], *av.* pecuniariamente.

pécunieux [pekynjø], *f.* **pécunieuse** [pekynjø:z], *ag.* (*fam.*) danaroso, facoltoso.

pédagne [pedaɲ], *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) pedagna.

pédagogie [pedagɔʒi], *s.f.* pedagogia.

pédagogique [pedagɔʒik], *ag.* pedagogico.

pédagogiquement [pedagɔʒikmɑ̃], *av.* pedagogicamente, dal punto di vista pedagogico.

pédagogue [pedagɔg], *s.m.* **1.** pedagogo **2.** pedagogista.

pédal [pedal], *pl.* **pédaux** [pedo], *ag.* (*rar.*) del piede, pedale.

pédale [pedal], *s.f.* **1.** pedale (*m.*): *un coup de* —, una pedalata; *appuyer sur les pédales*, far forza, pigiare sui pedali; — *d'accélérateur, de débrayage, de frein*, (*aut.*) pedale dell'acceleratore, della frizione, del freno; — *de direction*, (*aer.*) pedale del timone di direzione || *machine à coudre à* —, macchina per cucire a pedale || *un as de la* —, un asso del pedale, del ciclismo; *les mordus de la* —, i tifosi del ciclismo || *perdre les pédales*, (*fig. pop.*) perdere il filo del discorso || *être de la* —, (*pop.*) essere pederasta **2.** (*mus.*) (*nota*) pedale.

pédaler [pedale], *v.i.* **1.** pedalare; (*fam.*) andare in bicicletta **2.** (*fig. pop.*) correre.

pédaleur [pedalœ:r], *s.m.* (*ciclismo*) pedalatore; (*fam.*) ciclista.

pédalier [pedalje], *s.m.* pedaliera (*f.*).

pédant [pedɑ̃], *f.* **pédante** [pedɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* pedante, pignolo.

pédanterie [pedɑ̃tri], *s.f.* pedanteria, pedantismo (*m.*).

pédantesque [pedɑ̃tɛsk], *ag.* pedantesco.

pédantisme [pedɑ̃tism], *s.m.* *V.* **pédanterie**.

pédéraste [pederast], *s.m.* pederasta.

pédérastie [pederasti], *s.f.* pederastia.

pédestre [pedɛstr], *ag.* (*rar.*) pedestre: *statue* —, statua pedestre; *voyage* —, viaggio a piedi.

pédestrement [pedɛstrəmɑ̃], *av.* a piedi, pedestremente.

pédiatre [pedjatr], *s.m.* pediatra.

pédiatrie [pedjatri], *s.f.* pediatria.

pédiatrique [pedjatrik], *ag.* pediatrico.

pédicellaire [pedisɛllɛ:r], *s.m.* (*zool.*) pedicellaria (*f.*).

pédicelle [pedisɛl], *s.m.* (*bot. zool.*) pedicello.

pédicellé [pedisɛlle], *ag.* (*bot.*) pedicellato.

pédiculaire [pedikylɛ:r], *ag.* pediculare: *maladie* —, (*med.*) morbo pediculare, pediculosi.

pédiculaire, *s.f.* (*bot.*) pedicolare.

pédicule [pedikyl], *s.m.* **1.** (*bot. anat.*) peduncolo **2.** (*arch.*) colonnetta (*f.*), pilastrino.

pédiculé [pedikyle], *ag.* **1.** (*bot. anat.*) peduncolato **2.** (*arch.*) a colonnine.

pédicure [pediky:r], *s.m.* e *f.* pedicure, callista.

pédieux [pedjø], *f.* **pédieuse** [pedjø:z], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) pedidio: *le* (*muscle*) —, il (muscolo) pedidio.

pedigree [pedigri], *s.m.* (*ingl.*) pedigree, albero genealogico (di un animale di razza).

pédiluve [pedily:v], *s.m.* pediluvio.

pédiment [pedimɑ̃], *s.m.* (*geol.*) pedimento.

pédogenèse[1] [pedɔʒnɛ:z], *s.f.* (*bot. zool.*) pedogenesi.

pédogenèse[2], *s.f.* (*geol.*) pedogenesi.

pédologie[1] [pedɔlɔʒi], *s.f.* (*psic.*) pedologia.

pédologie[2], *s.f.* (*geol.*) pedologia.

pédologue [pedɔlɔg], *s.m.* (*agr.*) pedologo.

pédonculaire [pedɔ̃kylɛ:r], *ag.* (*med. bot.*) peduncolare.

pédoncule [pedɔ̃kyl], *s.m.* **1.** (*bot. anat.*) peduncolo **2.** picciolo, peduncolo (di frutto).

pédonculé [pedɔ̃kyle], *ag.* (*bot.*) peduncolato.

pedum [pedɔm], *s.m.* (*st.romana*) pedo.

pégamoïd [pegamɔid], *s.m.* pegamoide (*f.*) ®, dermoide (*f.*).

Pégase, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Pegaso.

pégasien [pegazjɛ̃], *f.* **pégasienne** [pegazjɛn], *ag.* (*mit.*) pegaseo.

pegmatite [pɛgmatit], *s.f.* (*min.*) pegmatite.

pègre [pɛ:gr], *s.f.* (*pop.*) teppa.

pehlvi [pɛlvi], *ag.* e *s.m.* pehlevi.

peignage [pɛɲa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) pettinatura (*f.*).

peigne [pɛɲ], *s.m.* **1.** pettine: — *d'écaille*, pettine di tartaruga; — *fin*, pettine fitto; — *de poche*, pettine tascabile, pettinino; *se donner un coup de* —, darsi un colpo di pettine, una pettinata || *le grand* — *des Espagnoles*, il pettine all'andalusa || *passer au* — *fin*, (*fig.*) passare al setaccio || *il est sale comme un* —, (*fam.*) è sporco come un maiale **2.** (*ind. tessile*) pettine: — *circulaire*, pettine circolare **3.** (*zool.*) pettine **4.** — *de Vénus*, (*bot.*) pettine di Venere.

peigné [pɛɲe], *ag.* **1.** pettinato (*anche ind. tessile*) **2.** (*fig.*) affettato, leccato ♦ *s.m.* (*tessuto*) pettinato.

peignée [pɛɲe], *s.f.* **1.** (*pop.*) sacco di botte, di legnate: *recevoir, flanquer une* —, prendersi, dare un fracco di botte, un sacco di legnate; *il a pris une de ses peignées*, si è buscato una delle sue solite battute **2.** quantità di materia tessile pettinata in una sola volta.

peigner [pɛɲe], *v.t.* **1.** pettinare (*anche ind. tessile*) **2.** (*fig.*) curare eccessivamente, leccare: — *son style*,

leccare il proprio stile || **se peigner,** *v.r.* pettinarsi ♦ *v.r.reciproco* (*pop.*) sonarsele (di santa ragione).

peigneur [pɛɲœ:r], *s.m.* (*operaio*) pettinatore || **peigneuse** [pɛɲø:z], *s.f.* (*operaia*) pettinatrice.

peigneuse [pɛɲø:z], *s.f.* (*macchina*) pettinatrice.

peignier [pɛɲje], *s.m.* pettinaio.

peignoir [pɛɲwa:r], *s.m.* **1.** — (*de bain*), accappatoio **2.** vestaglia (*f.*) **3.** mantellina per pettinarsi.

peignures [pɛɲy:r], *s.f.pl.* capelli strappati dal pettine.

peille [pɛ:j], *s.f.* cencio (*m.*) (col quale si fa la carta).

peinard [pɛna:r], *f.* **peinarde** [pɛnard], *ag.* (*pop.*) tranquillo, pacioso: *un père* —, un uomo tranquillo; *il a toujours vécu en père* —, è sempre vissuto tranquillo; *tiens-toi peinarde!*, non te la prendere! ♦ *s.m.* pacione.

peindre [pɛ̃:dr] (pres. indic.: *je peins*, ecc., *nous peignons*, ecc.; imperf. indic.: *je peignais*, ecc.; pass. rem.: *je peignis*, ecc.; fut. indic.: *je peindrai*, ecc.; condiz.: *je peindrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je peigne*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je peignisse*, ecc.; p.pr.: *peignant*; p.p.: *peint*; imperat.: *peins, peignons, peignez*), *v.t.* **1.** dipingere: — *à l'huile, à l'aquarelle, à la gouache*, dipingere a olio, ad acquerello, a tempera; — *à* (*la*) *fresque*, dipingere a fresco, affrescare; — *à larges touches*, dipingere a grandi pennellate; — *d'après nature*, dipingere dal vero || *la terreur était peinte sur son visage*, aveva il terrore dipinto sul volto || *fait à* —, (*letter.*) fatto a pennello; *c'est un enfant joli à* —, (*letter.*) è un bambino tanto bello che pare dipinto **2.** pitturare, verniciare: *ne touchez pas à la porte, on vient de la* —, non toccate la porta, l'hanno appena verniciata; *ce banc a été peint en vert*, quella panchina è stata verniciata di verde **3.** tinteggiare: *il a fait* — *son appartement*, ha fatto tinteggiare il suo appartamento **4.** descrivere, dipingere: *il a peint la société de son temps*, ha descritto la società del suo tempo; *ce trait suffit à le* —, questo particolare basta a descriverlo pienamente || **se peindre,** *v.r.* **1.** dipingersi, mostrarsi: *la terreur se peignit sur son visage*, il terrore le si dipinse in volto **2.** ritrarsi, dipingersi: *Van Gogh s'est peint plusieurs fois*, Van Gogh ha fatto molti autoritratti; *l'auteur se peint fidèlement dans son dernier ouvrage*, l'autore si descrive fedelmente nella sua ultima opera **3.** (*ant. letter.*) truccarsi, dipingersi.

peine [pɛn], *s.f.* **1.** pena; punizione: — *de détention*, pena detentiva; — *de mort, capitale*, pena di morte, capitale; *être passible d'une* —, essere passibile di pena; *purger sa* —, scontare la pena || *errer comme une âme en* —, vagare come un'anima in pena || *sous* — *d'amende*, sotto pena di multa || — *contractuelle*, penale **2.** sofferenza, pena; dolore (*m.*): *endurer, éprouver des peines*, provare delle pene; *souffrir les peines de l'enfer*, (*anche fig.*) soffrire le pene dell'inferno || *faire de la* — *à qqn.*, dare un dispiacere a qlcu.; *consoler un ami dans la* —, consolare un amico nel dolore; *je partage votre* —, condivido il vostro dolore; *cela me fait de la* —, questo mi addolora; *il fait* — *à voir*, fa pena a vederlo || *peines de cœur*, pene d'amore || *elle était fort en* —, era molto in pena || *se mettre en* — *de qqn.*, stare in ansia per qlcu. **3.** fatica, pena; stento (*m.*): *cette œuvre a coûté beaucoup de* — *à son auteur*, quest'opera è costata molta fatica al suo autore; *il se donne beaucoup de* — *pour réussir ses examens*, si impegna molto per superare i suoi esami; *se donner* (o *prendre*) *la* — *de*, prendersi la briga di; *donnez-vous la* — *de vous asseoir*, ma prego, si sieda; *il a été payé de ses peines*, è stato ricompensato delle sue fatiche; *j'ai de la* — *à vous suivre dans votre raisonnement*, faccio fatica a seguire il vostro ragionamento; *j'avais grand-peine à comprendre ce qu'il disait*, facevo molta fatica a capire quel che diceva; *je l'ai retenu à grand* —, l'ho trattenuto a stento; *j'avais toutes les peines du monde à lui faire entrer cela dans la tête*, facevo una fatica improba a fargliela entrare in testa; *elle fut bien en* — *d'expliquer ce qu'elle avait voulu dire*, le durò molta fatica spiegare quello che aveva voluto dire || *homme de* —, uomo di fatica || *se tuer à la* —, ammazzarsi di fatica || *c'est* — *perdue*, è fatica sprecata || *ce n'est pas la* — *de...*, non è il caso di...; *c'était bien la* — *de lui parler!*, (*iron.*) valeva proprio la pena di parlargli!; *ça ne vaut pas la* — *de lui écrire*, non val proprio la pena di scrivergli || *avec* —, a fatica || *ce n'est pas sans* — *que nous avons réussi à le convaincre*, non è senza fatica che siamo riusciti a convincerlo || *ça, c'est pour votre* —, questo è per il suo disturbo || *à chaque jour suffit sa* —, (*prov.*) a ogni giorno basta il suo affanno || *toute* — *mérite salaire*, (*prov.*) ogni fatica merita una ricompensa || **à peine**, *l.av.* appena, a malapena: *le fond de la salle était à* — *visible*, il fondo della sala si vedeva appena; *il eut à* — *la force de nous dire quelques mots*, ebbe appena la forza di dirci qualche parola; *il y a à* — *dix jours que nous sommes arrivés*, sono appena dieci giorni che siamo arrivati; *à* — *était-il entré, qu'il se mit à pleurer*, appena entrato si mise a piangere.

peiné [pɛne], *ag.* addolorato, amareggiato, afflitto: *je suis vraiment* — *de la déception que je vous cause*, sono veramente addolorato per la delusione che vi procuro.

peiner [pɛne], *v.t.* addolorare, rattristare, amareggiare ♦ *v.i.* faticare: *l'écolier peinait sur sa version latine*, lo scolaro faceva fatica a tradurre la versione latina.

peint [pɛ̃], *p.p.* di **peindre**.

peintre [pɛ̃:tr], *s.m.* **1.** pittore (*anche fig.*): *un bon* —, un bravo pittore; *un mauvais* —, un pittore scadente; — *de marines, de batailles, de natures mortes*, pittore di marine, di battaglie, di nature morte; — *d'aquarelles*, acquarellista; — *religieux*, pittore di soggetti sacri; — *amateur, du dimanche*, pittore dilettante; *cet écrivain est un excellent* — *de la société de son temps*, quello scrittore dipinge in modo eccellente la società del suo tempo **2.** (*femme*) —, pittrice **3.** — (*en bâtiments*), imbianchino, pittore **4.** — *décorateur*, decoratore **5.** — *de décors*, scenografo.

peintreau, *pl.* **peintreaux** [pɛ̃tro], *s.m.* (*spreg.*) pittorucolo, pittorello.

peintre-graveur, *pl.* **peintres-graveurs** [pɛ̃trəgravœ:r], *s.m.* pittore-incisore.

peinture [pɛ̃ty:r], *s.f.* **1.** pittura: — *religieuse*, pittura sacra; — *à la gouache*, pittura a tempera; — *à l'encaustique*, pittura a encausto; — *à l'huile*, pittura a olio; — *murale*, pittura murale, parietale; — *de vases*, pittura vascolare; *il fait de la* —, dipinge || *ne pouvoir souffrir* (o *ne pouvoir voir*) *qqn. en* —, non poter soffrire qlcu. neanche dipinto **2.** dipinto (*m.*), pittura: — *sur bois*, pittura, dipinto su tavola, su legno; — *sur toile*, pittura, dipinto su tela; *peintures murales*, pitture, dipinti murali; *c'est une mauvaise* —, è un brutto dipinto **3.** (*fig.*) descrizione; pittura: *cet écrivain nous a donné une* — *fidèle de la société de son temps*, quello scrittore ci ha fatto un quadro fedele della società del suo tempo **4.** tinteggiatura, pittura: — *en bâtiments*, tinteggiatura di edifici; — *d'un mur, d'un plafond*, tinteggiatura di un muro, di un soffitto || *il a refait les peintures de son appartement*, ha fatto ridipingere il suo appartamento **5.** verniciatura, pittura: — *d'une carrosserie d'automobile*, verniciatura di una carrozzeria d'automobile; — *au pistolet*, verniciatura a spruzzo **6.** vernice: — *à l'huile*, vernice a olio; — *métallisée*, vernice metallizzata; — *antirouille*, vernice antiruggine; — *isolante*, vernice isolante; — *sous-marine*, vernice, pittura sottomarina; *nous avons appliqué plusieurs couches de* —, abbiamo dato diverse mani di vernice; *c'est une* — *qui sèche rapidement*, è una vernice che si asciuga rapidamente **7.** — *à l'aiguille*, (*ricamo*) punto pittura.

peinturer [pɛ̃tyre], *v.t.* **1.** (*ant.*) pitturare, tinteggiare **2.** (*spreg.*) imbrattare di colori.

peinturlurer [pɛ̃tyrlyre], *v.t.* **1.** (*fam.*) pitturare, tinteggiare con colori sgargianti **2.** (*rar.*) dipingere male.

péjoratif [peʒɔratif], *f.* **péjorative** [peʒɔrati:v], *ag.* e *s.m.* peggiorativo.

péjoration [peʒɔrasjɔ̃], *s.f.* (*gramm.*) alterazione peggiorativa.

péjorativement [peʒɔrativmɑ̃], *av.* in modo peggiorativo.

pékan [pekɑ̃], *s.m.* (*zool.*) pecan, pekan.

pékin[1] [pekɛ̃], *s.m.* (*argot mil.*) borghese: *se mettre en* —, mettersi in borghese.

Pékin[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Pechino (*f.*) || **pékin,** *s.m.* (*tessuto*) pechino.

pékinois [pekinwa], *f.* **pékinoise** [pekinwa:z], *ag.* pechinese ♦ *s.m.* (cane) pechinese || **Pékinois,** *s.m.* (*abitante*) pechinese.

pelade [pəlad], *s.f.* (*med.*) alopecia.

pelage[1] [pəla:ʒ], *s.m.* pelame, pelo, mantello.

pelage[2], *s.m.* pelatura (*f.*) (di animali).

Pélage [pela:ʒ], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Pelagio.

pélagianisme [pelaʒjanism], *s.m.* (*st.relig.*) pelagianesimo.

pélagien[1] [pelaʒjɛ̃], *f.* **pélagienne** [pelaʒjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) pelagiano.

pélagien[2], *f.* **pélagienne,** *ag.* *V.* **pélagique.**

pélagique [pelaʒik], *ag.* pelagico.

pélamide, pélamyde [pelamid], *s.f.* (*zool.*) pelamide.

pelard [pəla:r], *ag.* e *s.m.* (*bois*) —, legno scortecciato.

pélargonium [pelargɔnjɔm], *s.m.* (*bot.*) pelargonio.

Pélasges [pela:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Pelasgi.

pélasgien [pelaʒjɛ̃], *f.* **pélasgienne** [pelaʒjɛn], **pélasgique** [pelaʒik], *ag.* pelasgico.

pelé [pəle], *ag.* **1.** spelato; spelacchiato: *un vieux chien tout* —, un vecchio cane tutto spelacchiato; *un manteau de fourrure tout* —, una pelliccia tutta spelata **2.** calvo, pelato: *une tête pelée,* una testa pelata, calva **3.** sbucciato **4.** nudo, brullo: *cette colline est toute pelée,* quella collina è brulla, nuda ♦ *s.m.* calvo || *il n'y avait que quatre pelés et un tondu,* (*scherz.*) c'erano solo quattro gatti.

pélécaniformes [pelekanifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) pelecaniformi.

pélécypodes [pelesipɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) pelecipodi.

Pélée [pele], *no.pr.m.* (*mit.*) Peleo.

péléen [peleɛ̃], *f.* **péléenne** [peleɛn], *ag.* (*mit.*) di Peleo.

Péléide [peleid], *no.pr.m. le* — (*Achille*), (*mit.*) il Pelide (Achille).

pêle-mêle [pɛlmɛ:l], *l.av.* alla rinfusa; sottosopra: *il a tout fourré* — *dans un débarras,* ha ficcato tutto alla rinfusa in un ripostiglio; *dans cette armoire tout est* —, in questo armadio tutto è sottosopra ♦ *s.m.* (*pl. invar.*) **1.** confusione (*f.*); accozzaglia (*f.*): *le* — *de la foule,* la confusione della folla; *un* — *d'objets hétéroclites,* un'accozzaglia di oggetti disparati **2.** cornice (*f.*) (che raccoglie molte fotografie).

peler[1] [pəle] (*coniugato come* semer), *v.t.* sbucciare, pelare: — *un fruit,* sbucciare un frutto; — *des pommes de terre,* sbucciare delle patate ♦ *v.i.* spellarsi.

peler[2] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** pelare, togliere il pelo (a): — *des peaux,* pelare delle pelli **2.** (*pop.*) pelare, derubare || **se peler,** *v.r.* spelarsi, perdere il pelo.

pèlerin [pɛlrɛ̃], *s.m.* **1.** pellegrino **2.** (*ant.*) volpone, briccone **3.** (*zool.*) selache gigante, squalo massimo **4.** (*faucon*) —, (*zool.*) falcone pellegrino **5.** (*criquet*) —, (*zool.*) cavalletta del deserto.

pèlerinage [pɛlrina:ʒ], *s.m.* **1.** pellegrinaggio **2.** meta di pellegrinaggio.

pèlerine [pɛlrin], *s.f.* mantellina, pellegrina.

péliade [peljad], *s.f.* (*zool.*) marasso (*m.*).

pélican [pelikɑ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) pellicano **2.** barletto, morsa del falegname **3.** (*ant.*) (*chim. chir.*) pellicano **4.** (*arald.*) pellicano.

Pélion [peljɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Pelio.

pelisse [pəlis], *s.f.* cappotto foderato di pelliccia.

pellagre [pɛllagr], *s.f.* (*med.*) pellagra.

pellagreux [pɛllagrø], *f.* **pellagreuse** [pɛllagrø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) pellagroso.

pelle [pɛl], *s.f.* **1.** pala, badile (*m.*): — *à charbon,* pala per il carbone; — *de mineur,* pala da minatore; *la* — *du jardinier,* il badile del giardiniere; — *à enfourner,* pala per infornare il pane; *après cet orage on pouvait ramasser les grêlons à la* —, dopo quella tempesta si potevano raccogliere i chicchi di grandine a palate || *ramasser une* —, (*fam.*) cadere; (*fig.*) far fiasco || *il remue l'argent à la* —, naviga nell'oro **2.** — *excavatrice,* escavatrice, escavatore (*m.*) **3.** (*giocattolo*) paletta **4.** — *à gâteaux* (o *à tarte*), paletta per il dolce **5.** (*di remo*) pala.

pellet [pɛlɛ], *s.m.* (*farm.*) compressa da innesto, granulo.

pelletage [pɛlta:ʒ], *s.m.* il palare, il rimuovere con la pala.

pelletée [pɛlte], *s.f.* palata: *une* — *de sable,* una palata di sabbia || *recevoir des pelletées d'injures,* (*fam.*) ricevere un sacco d'ingiurie.

pelleter [pɛlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* palare, spalare: — *du charbon,* spalare il carbone; — *le blé pour l'aérer,* palare il grano per arieggiarlo.

pelleterie [pɛltri], *s.f.* **1.** pellicceria: *cette ville est un important marché de* —, questa città è un mercato importante di pellicceria **2.** pelle, pelliccia: *de précieuses pelleteries,* pelli, pellicce preziose.

pelleteur [pɛltœ:r], *s.m.* **1.** spalatore **2.** *V.* **pelleteuse.**

pelleteuse [pɛltø:z], *s.f.* **1.** (*macchina*) palatrice **2.** escavatrice a tazze.

pelletier [pɛltje], *s.m.* pellicciaio.

pelliculaire [pɛllikylɛ:r], *ag.* pellicolare.

pellicule [pɛllikyl], *s.f.* **1.** pellicola; membrana **2.** strato sottile, pellicola: *cet étang est recouvert d'une mince* — *de glace,* quello stagno è ricoperto da una sottile lastra di ghiaccio **3.** (*foto. cine.*) pellicola **4.** *pl.* forfora (*sing.*): *lotion contre les pellicules,* lozione contro la forfora.

pelliculeux [pɛllikylø], *f.* **pelliculeuse** [pɛllikylø:z], *ag.* forforoso.

pellucide [pɛllysid], *ag.* pellucido || *zone* —, (*biol.*) zona pellucida.

pélobate [pelɔbat], *s.m.* (*zool.*) pelobate.

pélodyte [pelɔdit], *s.m.* (*zool.*) pelodite.

Pélopidas [pelɔpidas], *no.pr.m.* (*st.*) Pelopida.

Péloponnèse [pelɔpɔnɛ:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Peloponneso.

péloponnésien [pelɔpɔnezjɛ̃], *f.* **péloponnésienne** [pelɔpɔnezjɛn], *ag.* peloponnesiaco || **Péloponnésien,** *s.m.* (*abitante*) peloponnesiaco.

Pélops [pelɔps], *no.pr.m.* (*mit.*) Pelope.

Pélore, cap [kappelɔ:r] *no.pr.m.* (*geog.*) Capo Peloro.

pelotage [pəlɔta:ʒ], *s.m.* **1.** aggomitolatura (*f.*) **2.** (*pop.*) palpeggiamento.

pelotari [pəlɔtari], *s.m.* (*sport*) pelotaro.

pelote [pəlɔt], *s.f.* **1.** gomitolo (*m.*): *une* — *de fil, de laine,* un gomitolo di refe, di lana; *mettre de la laine en* —, avvolgere della lana in gomitolo || *avoir les nerfs en* —, (*fig.*) avere i nervi tesi || *faire sa* —, (*fig. fam.*) farsi il gruzzolo **2.** cuscinetto (*m.*) || — *à épingles,* puntaspilli || *pelotes digitales,* cuscinetti di carne (nelle zampe di alcuni animali) **3.** — (*basque*), (*sport*) pelota, palla basca **4.** stella (sulla fronte del cavallo) **5.** *faire la* —, (*argot mil.*) essere in una compagnia di disciplina.

peloter [pəlɔte], *v.t.* **1.** (*rar.*) avvolgere in gomitolo **2.** (*pop.*) palpare, palpeggiare **3.** (*pop.*) malmenare, picchiare **4.** (*pop.*) adulare, lisciare || **se peloter,** *v.r. reciproco* (*pop.*) **1.** palparsi **2.** darsele, picchiarsi **3.** adularsi.

peloteur [pəlɔtœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) aggomitolatore, chi avvolge in gomitoli **2.** (*pop.*) palpatore **3.** (*pop.*) adulatore, leccapiedi || **peloteuse** [pəlɔtø:z], *s.f.* (*operaia*) aggomitolatrice.

peloteuse [pəlɔtø:z], *s.f.* (*macchina*) aggomitolatrice, aggomitolatore (*m.*).

peloton [pəlɔtɔ̃], *s.m.* **1.** gomitolino: *un* — *de ficelle,* un gomitolino di spago || *se rouler en* —, (*ant.*) raggomitolarsi **2.** (*mil.*) plotone: — *d'exécution,* plotone di esecuzione; — *de mortiers,* plotone mortai; — *d'instruction,* plotone allievi caporali || — *de discipline,*

compagnia di disciplina **3.** (*sport*) gruppo: *le — de tête*, il gruppo di testa; *les coureurs passèrent en — compact*, i corridori passarono in gruppo compatto **4.** (*di insetti*) grappolo: *un — d'abeilles*, un grappolo d'api.

pelotonnement [pəlɔtɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** (*tec.*) aggomitolatura (*f.*) **2.** (l') aggomitolarsi, (il) rannicchiarsi.

pelotonner [pəlɔtɔne], *v.t.* aggomitolare, avvolgere in gomitoli || **se pelotonner,** *v.r.* appallottolarsi; raggomitolarsi, rannicchiarsi.

pelouse [pəlu:z], *s.f.* **1.** prato (*m.*), tappeto erboso: *tondre la —*, rasare il prato **2.** (*ippica*) prato (*m.*): *la — et le pesage*, il prato e il (recinto del) peso.

pelta [pɛlta], *s.f.* (*archeol.*) pelta.

peltaste [pɛltast], *s.m.* (*st.greca*) peltasta.

pelte [pɛlt], *s.f.* *V.* **pelta.**

pelté [pɛlte], *ag.* (*bot.*) peltato.

peluche [pəlyʃ], *s.f.* (*ind. tessile*) felpa, « peluche »: *un ours en —*, un orsacchiotto di « peluche ».

peluché [pəlyʃe], *ag.* **1.** (*di stoffa*) felpato **2.** (*bot.*) peloso.

pelucher [pəlyʃe], *v.i.* (*di stoffa di cattiva qualità*) fare il pelo.

pelucheux [pəlyʃø], *f.* **pelucheuse** [pəlyʃø:z], *ag.* (*di stoffa*) che fa il pelo.

pelure [pəly:r], *s.f.* **1.** buccia: *des pelures de pommes, de poires*, bucce di mele, di pere || *papier —*, carta velina **2.** (*pop.*) vestito (*m.*), cappotto (*m.*).

pelvien [pɛlvjɛ̃], *f.* **pelvienne** [pɛlvjɛn], *ag.* (*anat.*) pelvico: *ceinture pelvienne*, cintura pelvica.

pelvimétrie [pɛlvimetri], *s.f.* pelvimetria.

pelvis [pɛlvis], *s.m.* (*anat.*) pelvi (*f.*), bacino.

pemphigus [pɛ̃figys], *s.m.* (*med.*) pemfigo.

pénal [penal], *pl.* **pénaux** [peno], *ag.* (*dir.*) penale: *droit —*, diritto penale; *code —*, codice penale.

pénalement [penalmɑ̃], *av.* penalmente.

pénalisation [penalizasjɔ̃], *s.f.* (*sport*) penalizzazione.

pénaliser [penalize], *v.t.* (*sport*) penalizzare.

pénalité [penalite], *s.f.* **1.** penalità, penale: *frapper d'une —*, infliggere una penalità **2.** complesso delle norme sanzionate con pena.

penalty [penalti], *pl.* **penaltys** [penalti:z], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) penalità (*f.*); calcio di rigore.

pénard [pena:r], *f.* **pénarde** [penard], *ag.* *V.* **peinard.**

pénates [penat], *s.m.pl.* (*presso gli antichi Romani*) penati || *emporter ailleurs ses —*, (*fam. scherz.*) trasportare altrove i propri penati, cambiare casa; *regagner ses —*, ritornare ai propri penati, a casa ♦ *ag.* *dieux pénates*, penati.

penaud [pəno], *f.* **penaude** [pəno:d], *ag.* confuso; vergognoso, mogio mogio: *il me regardait d'un air —*, mi guardava mogio mogio.

penchant [pɑ̃ʃɑ̃], *s.m.* **1.** inclinazione (*f.*), tendenza (*f.*): *il a un — pour* (o *à*) *la peinture*, è portato per la pittura; *il s'est laissé aller à ses mauvais penchants*, si è abbandonato alle sue cattive inclinazioni || *avoir un — pour qqn.*, avere un'inclinazione, un debole per qlcu. **2.** (*letter.*) declivio, pendio; china (*f.*) (*anche fig.*): *sur le — d'une petite colline*, sul declivio di un poggio; *il était sur le — de la vie*, (*ant.*) era sulla china degli anni ♦ *ag.* (*ant.*) **1.** inclinato **2.** (*fig.*) in declino, decadente.

penché [pɑ̃ʃe], *ag.* inclinato; chino: *il avait la tête penchée sur son livre*, aveva il capo chino sul libro; *une écriture penchée*, una scrittura inclinata || *la tour penchée de Pise*, la torre pendente di Pisa.

pencher [pɑ̃ʃe], *v.t.* inclinare, piegare: *— la tête*, inclinare, chinare il capo ♦ *v.i.* **1.** pendere: *la tour de Pise penche*, la torre di Pisa pende; *le mur penche de ce côté*, il muro pende da questa parte **2.** (*fig.*) propendere, pendere: *il penchait pour une solution pacifique*, propendeva per una soluzione pacifica; *il penche vers l'anarchie*, ha tendenze anarchiche || **se pencher,** *v.r.* **1.** chinarsi || *se — à la fenêtre*, sporgersi dalla finestra; *défense de se — au dehors*, vietato sporgersi **2.** (*fig.*) rivolgere la propria attenzione a; dedicarsi (a): *se — sur la misère des hommes*, chinarsi sulla miseria degli uomini; *le gouvernement s'est penché sur le problème de l'analphabétisme*, il governo ho rivolto la sua attenzione al problema dell'analfabetismo || *se — sur son passé*, volgersi a considerare il proprio passato.

pendable [pɑ̃dabl], *ag.* (*ant.*) passibile di impiccagione; (*fam.*) da forca || *un cas —*, un caso gravissimo || *c'est un tour —*, è un brutto tiro, un tiro birbone.

pendage [pɑ̃da:ʒ], *s.m.* (*min. geol.*) inclinazione (*f.*), pendenza (*f.*).

pendaison [pɑ̃dɛzɔ̃], *s.f.* impiccagione.

pendant[1] [pɑ̃dɑ̃], *f.* **pendante** [pɑ̃dɑ̃:t], *ag.* **1.** pendente, penzolante: *il était assis les jambes pendantes*, era seduto con le gambe penzoloni; *des joues pendantes*, guance cascanti || *fruits pendants par branches et par racines*, (*dir.*) frutti pendenti **2.** (*dir.*) pendente, in sospeso ♦ *s.m.* **1.** « pendant » (oggetto che fa riscontro a un altro): *cette estampe est le — de celle que tu m'as achetée*, questa stampa è il « pendant » di quella che mi hai regalato || *faire —*, far riscontro (a); accompagnarsi, accordarsi: *j'ai acheté ces vases pour faire — à ceux que j'avais déjà*, ho comperato questi vasi per accompagnarli a quelli che avevo già; *cela fait — avec ce que j'ai entendu dire hier*, questo concorda con quello che ho sentito dire ieri || *cette jeune fille est le digne — de sa sœur*, (*fig.*) quella ragazza è la degna compagna di sua sorella **2.** orecchino **3.** pendaglio (della spada) **4.** (*arald.*) pendente.

pendant[2], *prep.* durante: *— la journée, — sa vie*, durante la giornata, durante la sua vita; *avant et — la guerre*, prima e durante la guerra || *il nous fixa — quelques secondes*, ci guardò per qualche secondo; *— les quatre mois qu'il passa à Paris...*, durante i quattro mesi che egli passò a Parigi || **pendant que,** *l.cong.* **1.** mentre: *— que tu laves la vaisselle je ferai la sieste*, mentre lavi i piatti farò la siesta **2.** dal momento che: *— que nous y sommes...*, già che ci siamo...

pendard [pɑ̃da:r], *s.m.* (*ant. fam.*) pendaglio da forca, canaglia (*f.*), ribaldo.

pendeloque [pɑ̃dlɔk], *s.f.* **1.** orecchino a goccia: *ses oreilles étaient ornées de pendeloques de diamants*, portava alle orecchie pendenti di diamanti **2.** (*di lampadario*) goccia.

pendentif [pɑ̃dɑ̃tif], *s.m.* **1.** (*arch.*) pennacchio **2.** ciondolo, pendaglio.

penderie [pɑ̃dri], *s.f.* **1.** guardaroba (*m.*): *une armoire à —* (o *armoire-penderie*), un armadio guardaroba **2.** (*conceria*) essiccatoio (*m.*).

pendeur [pɑ̃dœ:r], *s.m.* (*mar.*) penzolo.

pendiller [pɑ̃dije], *v.i.* (*fam.*) penzolare, ciondolare.

pendillon [pɑ̃dijɔ̃], *s.m.* (*di orologio*) (forcella dell') ancora (*f.*).

Pendjab [pɛndʒab], *no.pr.m.* (*geog.*) Pengiab.

pendoir [pɑ̃dwa:r], *s.m.* gancio, uncino (per appendere la carne).

pendouiller [pɑ̃duje], *v.i.* (*fam.*) spenzolare.

pendre [pɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** appendere, sospendere: *— une lampe au plafond*, appendere una lampada al soffitto **2.** impiccare: *on l'a pendu haut et court*, fu impiccato senza misericordia; *— qqn. en effigie*, impiccare qlcu. in effigie || *c'est un homme qui ne vaut pas la corde pour le —*, è un uomo che non vale niente || *dire pis que — de qqn.*, (*fam.*) dire peste e corna di qlcu.; *faire pis que —*, (*fam.*) farne di cotte e di crude || *va te faire — ailleurs!*, (*fam.*) va' a impiccarti! || *je veux être pendu si ce n'est pas vrai*, che mi venga un accidente, vorrei morire se non è vero ♦ *v.i.* pendere: *de nombreux fruits pendaient aux arbres*, moltissimi frutti pendevano dagli alberi; *il laissait — ses jambes dans le vide*, lasciava penzolare le gambe nel vuoto; *ta robe pend d'un côté*, l'abito ti pende da un lato; *ses cheveux lui pendaient sur les épaules*, i capelli le scendevano sulle spalle || *un malheur*

lui pend sur la tête, (*fig.*) una sventura pende sul suo capo || *s'il continue comme ça, le patron va le renvoyer; ça lui pend au nez* (*comme un sifflet de deux sous*), (*fam.*) se continua di questo passo, il padrone finirà col licenziarlo: non ci sono santi che tengano || **se pendre,** *v.r.* **1.** appendersi, attaccarsi: *se — à la branche d'un arbre,* attaccarsi al ramo di un albero; *se — au cou de qqn.,* (*fam.*) appendersi al collo di qlcu.; *se — à la sonnette,* attaccarsi al campanello **2.** impiccarsi || *il aurait mieux fait d'aller se —,* (*fam.*) avrebbe fatto meglio a buttarsi a fiume.

pendu [pɑ̃dy], *p.p.* di **pendre** ♦ *ag.* appeso, attaccato: *il est toujours — au téléphone,* (*fig.*) sta sempre attaccato al telefono || *être — aux lèvres de qqn.,* (*fig.*) pendere dalle labbra di qlcu. || *avoir la langue bien pendue,* (*fam.*) avere la lingua sciolta ♦ *s.m.* **1.** impiccato: *il est sec comme un —* (*d'été*), è magro come un chiodo || *avoir une veine de —,* (*fam.*) avere una fortuna sfacciata **2.** (*carta dei tarocchi*) appiccato.

pendulaire [pɑ̃dylɛːr], *ag.* pendolare.

pendule [pɑ̃dyl], *s.m.* pendolo: *— balistique,* pendolo balistico; *— compensateur,* pendolo compensato; *— électrique,* pendolo elettrico || *horloge à —,* (orologio a) pendolo ♦ *s.f.* pendola, orologio a pendolo || *— à quartz, astronomique,* orologio a quarzo, astronomico.

pendulette [pɑ̃dylɛt], *s.f.* orologio da viaggio.

pêne [pɛːn], *s.m.* stanghetta (*f.*), catenaccio (di serratura).

Pénée [pene], *no.pr.m.* (*geog.*) Peneo.

Pénélope [penelɔp], *no.pr.f.* (*lett.*) Penelope.

pénéplaine [peneplɛn], *s.f.* (*geog.*) penepiano (*m.*).

pénétrabilité [penetrabilite], *s.f.* penetrabilità.

pénétrable [penetrabl], *ag.* penetrabile (*anche fig.*).

pénétrant [penetrɑ̃], *f.* **pénétrante** [penetrɑ̃ːt], *ag.* penetrante (*anche fig.*): *il tombe une pluie fine et pénétrante,* cade una pioggia fine e penetrante; *une odeur pénétrante,* un odore penetrante; *un regard —,* uno sguardo penetrante; *un esprit —,* una mente penetrante || *plaie pénétrante,* (*chir.*) ferita penetrante in cavità.

pénétration [penetrasjɔ̃], *s.f.* **1.** penetrazione (*anche fig.*): *— de l'eau dans le sol,* penetrazione dell'acqua nel terreno; *il s'opposa à la — des idées révolutionnaires,* si oppose alla penetrazione delle idee rivoluzionarie || *— de trempe,* (*metal.*) penetrazione di tempera **2.** (*fig.*) acume (*m.*), penetrazione: *vos observations font preuve d'une grande —,* le sue osservazioni denotano grande acume.

pénétré [penetre], *ag.* **1.** pieno, colmo: *— de joie, de reconnaissance,* pieno di gioia, di riconoscenza **2.** convinto, conscio: *être — de ce qu'on dit,* essere convinto di quel che si dice || *il m'écouta d'un air —,* mi ascoltò con aria compresa.

pénétrer [penetre] (*coniugato come* céder), *v.i.* penetrare (*anche fig.*); entrare: *la vis pénètre dans le bois,* la vite penetra nel legno; *les voleurs ont pénétré dans l'appartement,* i ladri sono penetrati nell'appartamento; *il pénétra dans l'eau jusqu'à la ceinture,* entrò nell'acqua sino alla cintola; *la lumière pénètre à travers les volets entrouverts,* la luce filtra attraverso le persiane socchiuse ♦ *v.t.* **1.** penetrare (*anche fig.*): *la lumière pénètre les corps diaphanes,* la luce penetra i corpi diafani; *je n'arrive pas à — le sens de cette phrase,* non riesco a penetrare il senso di questa frase **2.** (*fig.*) pervadere, inondare: *une mélancolie profonde le pénétrait,* si sentiva pervaso da una profonda malinconia || **se pénétrer,** *v.r.* **1.** imbeversi (*anche fig.*): *se — d'une vérité,* convincersi di una verità **2.** (*fig.*) investirsi, immedesimarsi: *il s'est pénétré de son rôle,* s'è immedesimato nella sua parte.

pénible [penibl], *ag.* penoso: *un métier —,* un mestiere ingrato; *une respiration —,* una respirazione difficoltosa; *un climat —,* un clima ingrato; *une décision —,* una decisione penosa; *une enfance —,* un'infanzia difficile; *la population a vécu des heures pénibles,* la popolazione ha vissuto ore angosciose; *il s'aperçut qu'il avait touché à un sujet —,* s'accorse d'aver toccato un argomento scabroso; *il est — de devoir mentir à ses amis,* è doloroso dover mentire agli amici; *il a un caractère —,* ha un carattere difficile; *tu es vraiment — aujourd'hui!,* (*fam.*) sei davvero pesante oggi!; *il ne comprend jamais rien, c'est tout de même —!,* (*fam.*) non capisce mai niente, è una vera pena!

péniblement [penibləmɑ̃], *av.* **1.** penosamente, a stento, a fatica: *les soldats avançaient —,* i soldati avanzavano faticosamente; *ils se frayaient — un chemin dans la brousse,* si aprivano a fatica la strada nella boscaglia; *elle arrive — à boucler son budget,* riesce a stento a far quadrare il bilancio **2.** penosamente, dolorosamente: *la mort de sa mère l'a — affecté,* la morte di sua madre l'ha dolorosamente colpito.

péniche [peniʃ], *s.f.* **1.** (*mar.*) penice || *— de débarquement,* (*mil.*) mezzo da sbarco **2.** (*mar.*) (*ant.*) canotto (*m.*), scialuppa **3.** (*pop.*) scarpa, barca.

pénicille [penisil], *s.m.* (*anat.*) penicillo.

pénicillé [penisile], *ag.* (*bot.*) penicillato.

pénicilline [penisilin], *s.f.* (*farm.*) penicillina.

pénicillium [penisiljɔm], *s.m.* (*bot.*) penicillio.

péninsulaire [penɛ̃sylɛːr], *ag.* peninsulare.

péninsule [penɛ̃syl], *s.f.* (*geog.*) penisola.

pénis [penis], *s.m.* (*anat.*) pene.

pénitence [penitɑ̃ːs], *s.f.* penitenza (*in tutti i significati*): *instrument de —,* strumento di penitenza; *le sacrement de la —,* (*eccl.*) il sacramento della penitenza; *pour ta — tu vas faire cent mètres de course,* per penitenza farai cento metri di corsa; *faire —,* (*anche fig.*) fare penitenza || *mettre un enfant en —,* mettere un bambino in castigo.

pénitencerie [penitɑ̃sri], *s.f.* (*eccl.*) **1.** penitenzieria apostolica: *la sacrée —,* la sacra penitenzieria apostolica **2.** carica, dignità di penitenziere.

pénitencier[1] [penitɑ̃sje], *s.m.* (*eccl.*) penitenziere.

pénitencier[2], *s.m.* **1.** penitenziario **2.** casa di correzione, riformatorio.

pénitent [penitɑ̃], *f.* **pénitente** [penitɑ̃ːt], *ag.* e *s.m.* penitente: *vie pénitente,* vita di penitenza || *Confrérie des pénitents,* Confraternita dei penitenti.

pénitentiaire [penitɑ̃sjɛːr], *ag.* penitenziario; penale: *système —,* sistema penitenziario; *établissement —,* stabilimento penale.

pénitentiaux [penitɑ̃sjo], *ag.pl.* *psaumes —,* salmi penitenziali; *livres —,* libri penitenziali.

pénitentiel, *f.* **pénitentielle** [penitɑ̃sjɛl], *ag.* (*relig.*) penitenziale: *œuvres pénitentielles,* opere penitenziali ♦ *s.m.* rituale penitenziale.

pennage [pɛnnaːʒ], *s.m.* piumaggio caduco (spec. dei rapaci).

penne[1] [pɛn], *s.f.* (*di uccello*) penna (maestra): *pennes rectrices, rémiges,* penne timoniere, remiganti.

penne[2], *s.f.* (*mar.*) penna, corno (*m.*) (di antenna).

penné [pɛnne], *ag.* (*bot.*) pennato.

penniforme [pɛnnifɔrm], *ag.* (*bot.*) penniforme.

pennon [pɛnnɔ̃], *s.m.* **1.** pennoncello, pennone **2.** (*arald.*) pennone.

Pennsylvanie [pɛnsilvani], *no.pr.f.* (*geog.*) Pensilvania.

pennsylvanien [pɛnsilvanjɛ̃], *f.* **pennsylvanienne** [pɛnsilvanjɛn], *ag.* della Pennsylvania || **Pennsylvanien,** *s.m.* abitante della Pennsylvania.

pénombre [penɔ̃ːbr], *s.f.* penombra.

penon [pənɔ̃], *s.m.* (*mar.*) mostravento.

pensant [pɑ̃sɑ̃], *f.* **pensante** [pɑ̃sɑ̃ːt], *ag.* pensante || *les gens bien, mal pensants,* i benpensanti, i malpensanti.

pensée [pɑ̃se], *s.f.* (*bot.*) viola del pensiero.

pensée, *s.f.* **1.** pensiero (*m.*): *il devina sa —,* indovinò il suo pensiero; *il a perdu le fil de ses pensées,* ha perso il filo dei suoi pensieri; *il a eu une — affectueuse pour moi,* ha avuto per me un pensiero affettuoso; *il retourna en — à son enfance,* tornò col pensiero alla sua infanzia; *je ne parviens pas à détacher ma — de cette scène,* non riesco a distogliere il pensiero da quella scena || *transmission de —,* trasmissione del pensiero || *la —*

des primitifs, la — orientale, il pensiero dei primitivi, il pensiero orientale || *meilleures pensées et vœux sincères*, sinceri auguri e cari saluti **2.** idea, pensiero (*m.*): *il se réjouissait à la — qu'il arriverait le lendemain*, si rallegrava all'idea che sarebbe arrivato l'indomani; *à la seule — de ce qui l'attendait il frémit*, fremette al solo pensiero di ciò che l'aspettava; *la — ne m'avait jamais effleuré qu'elle pût me mentir*, non m'aveva mai sfiorato il pensiero che potesse mentirmi; *la — lui vint que...*, gli venne l'idea che...; *il n'entre pas dans la — de l'auteur d'encourager les jeunes à la violence*, non è nell'idea dell'autore spingere i giovani alla violenza; *il nourrit des pensées criminelles*, nutre pensieri delittuosi; *il lui vint des pensées de suicide*, lo assalirono pensieri di suicidio; *loin de moi la — de vous offenser*, lungi da me l'intenzione di offenderla || *avoir la — nette*, avere le idee chiare **3.** opinione, pensiero (*m.*): *liberté de —*, libertà di pensiero; *je t'ai dit ma —*, ti ho detto il mio pensiero; *je partage votre —*, condivido la sua opinione || *dans ma —, ce mot n'a pas de sens*, a mio modo di vedere questa parola non ha senso || *aller jusqu'au bout de sa —*, esprimere fino in fondo il proprio pensiero.

penser [pɑ̃se], *v.i.* **1.** pensare: *je pense donc je suis*, penso dunque sono; *— juste*, pensare bene; *— tout haut*, pensare a voce alta; *il ne pense qu'à manger*, pensa soltanto a mangiare; *il a pensé à tout*, ha pensato a tutto; *faites-moi — à poster cette lettre*, mi ricordi di impostare questa lettera; *il a le cou si long qu'il me fait — à une girafe*, ha il collo così lungo che mi fa pensare a una giraffa; *ah, pendant que j'y pense, dis-lui de me téléphoner*, ah, a proposito, digli di telefonarmi; *si vous avez besoin d'un avocat, pensez à moi*, se ha bisogno di un avvocato pensi a me; *il a sérieusement pensé à se tuer*, ha pensato seriamente al suicidio || *machine à —*, (*scherz.*) cervello || *il fut le maître à — de sa génération*, (*fig.*) fu il faro intellettuale della sua generazione **2.** riflettere, pensare: *je l'ai dit sans y —*, l'ho detto senza pensarci; *je préfère ne pas y —*, preferisco non pensarci; *n'y pensons plus*, non pensiamoci più; *laisse-moi y —*, fammici pensare; *c'est une chose qui donne* (o *laisse*) *à —*, è una cosa che dà da pensare, che fa pensare; *j'ai bien autre chose à —*, ho ben altro a cui pensare: *j'y ai beaucoup pensé*, ci ho riflettuto molto **3.** credere, pensare, ritenere: *il est moins bête qu'on ne (le) pense*, è meno sciocco di quanto si pensi; « *Tu crois qu'il viendra?* » « *Je ne pense pas* », « Credi che verrà? » « Penso di no » **4.** immaginare, pensare: « *Ils se sont réconciliés?* » « *Penses-tu!* », (*fam.*) « Si sono riconciliati? » « Figuriamoci! »; *vous croyez qu'il m'a salué? Pensez donc, il n'a même pas tourné la tête*, crede che mi abbia salutato? Si figuri, non ha neppure voltato la testa; *tout le monde était parti, pensez si j'avais peur!*, tutti se ne erano andati, pensi un po' se non avevo paura!; *il lui a flanqué un coup de pied où tu penses*, (*fam.*) gli ha allungato una pedata in quel posto ♦ *v.t.* **1.** credere, pensare: *je ne sais que —*, non so che cosa pensare; *qu'en penses-tu?*, che cosa ne pensi?; *il ne pense pas un mot de ce qu'il dit*, non crede a una parola di quello che dice; *que penses-tu qu'il puisse faire?*, che cosa pensi che farà?; *je ne pensais pas te trouver ici*, non credevo di trovarti qui; *je ne pensais pas que je te trouverais ici*, non pensavo che ti avrei trovato qui; *je pensais mourir*, credevo di morire; *si tu penses que c'est possible, fais-le*, se pensi che sia possibile, fallo; *j'ai des raisons de — qu'il est malade*, ho ragione di credere che sia malato; *vous pensez bien que je n'aurais jamais accepté*, potevate ben pensare che non avrei mai accettato || *— du bien, du mal de qqn.*, pensar bene, male di qlcu. **2.** avere intenzione (di), pensare: *que penses-tu faire?*, che cosa pensi di fare? **3.** concepire: *— un roman*, ideare un romanzo.

penser, *s.m.* (*ant.*) pensiero, il pensare.

penseur [pɑ̃sœ:r], *s.m.* pensatore.

pensif [pɑ̃sif], *f.* **pensive** [pɑ̃si:v], *ag.* pensoso, pensieroso.

pension [pɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** pensione: *— de famille*, pensione familiare || *— complète*, pensione completa; *être en demi-pension*, stare a mezza pensione || *prendre — (o être en —) chez qqn.*, stare a pensione presso qlcu. || *prendre qqn. en —*, tenere qlcu. a pensione || *hôtel sans —*, albergo che non fa pensione **2.** retta, pensione: *payer sa —*, pagare la retta, la pensione **3.** collegio (*m.*), convitto (*m.*): *mettre un enfant en —*, mettere un bambino in collegio **4.** l'insieme degli ospiti di un collegio **5.** (*dir.*) pensione: *— de retraite*, pensione; *— d'ancienneté de service*, pensione di anzianità; *— alimentaire*, assegno alimentare; *— sur l'Etat*, pensione a carico dello Stato; *âge de la —*, età del pensionamento || *effets en —*, (*comm.*) effetti in pensione, in garanzia.

pensionnaire [pɑ̃sjɔnɛ:r], *s.m.* e *f.* **1.** pensionante, (*fam.*) ospite: *les pensionnaires d'une maison de fous*; gli ospiti di un manicomio **2.** collegiale: *elle avait l'air d'une petite —*, aveva l'aspetto di una collegiale **3.** (*teat.*) attore, attrice che riceve uno stipendio fisso dalla Comédie Française **4.** (*ant.*) pensionato || *grand Pensionnaire* (*de Hollande*), (*st.*) Gran Pensionario d'Olanda.

pensionnat [pɑ̃sjɔna], *s.m.* **1.** pensionato, collegio; convitto **2.** l'insieme degli ospiti di un pensionato.

pensionné [pɑ̃sjɔne], *ag.* e *s.m.* pensionato.

pensionner [pɑ̃sjɔne], *v.t.* pensionare, assegnare una pensione (a); collocare a riposo.

pensivement [pɑ̃sivmɑ̃], *av.* pensosamente.

pensum [pɛ̃sɔm], *s.m.* penso.

pentacle [pɛ̃takl], *s.m.* pentacolo.

pentacorde [pɛ̃takɔrd], *s.m.* (*mus.*) pentacordo.

pentacrine [pɛ̃takrin], *s.m.* (*zool.*) pentacrino.

pentadactyle [pɛ̃tadaktil], *ag.* (*zool.*) pentadattilo.

pentadécagone [pɛ̃tadekagɔn], *s.m.* (*geom.*) pentadecagono.

pentaèdre [pɛ̃taɛdr], *s.m.* (*geom.*) pentaedro.

pentagonal [pɛ̃tagɔnal], *pl.* **pentagonaux** [pɛ̃tagɔno], *ag.* pentagonale.

pentagone [pɛ̃tagɔn], *ag.* pentagonale ♦ *s.m.* (*geom.*) pentagono.

pentamère [pɛ̃tamɛ:r], *ag.* (*bot. zool.*) pentamero.

pentamètre [pɛ̃tamɛtr], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) pentametro.

pentane [pɛ̃tan], *s.m.* (*chim.*) pentano.

pentapétale [pɛ̃tapetal], *ag.* (*bot.*) che ha cinque petali.

pentapodie [pɛ̃tapɔdi], *s.f.* (*metrica*) pentapodia.

pentapole [pɛ̃tapɔl], *s.f.* (*st. dell'antichità*) pentapoli.

pentarchie [pɛ̃tarʃi], *s.f.* pentarchia.

pentasyllabe [pɛ̃tasil/lab], *ag.* (*metrica*) pentasillabo.

Pentateuque [pɛ̃tatø:k], *s.m.* (*Bibbia*) Pentateuco.

pentathlon [pɛ̃tatlɔ̃], *s.m.* (*sport*) pentathlon.

pentatome [pɛ̃tatɔm], *s.f.* (*zool.*) pentatoma.

pentatonique [pɛ̃tatɔnik], *ag.* (*mus.*) pentatonico.

pente [pɑ̃:t], *s.f.* **1.** pendenza, pendio (*m.*); china (*anche fig.*): *la — maximum, minimum d'un terrain*, la pendenza massima, minima di un terreno; *une route à — faible, raide*, una strada a lieve, a forte pendenza; *une route en —*, una strada in pendenza; *la villa était bâtie sur la — boisée d'une colline*, la villa sorgeva sul pendio boscoso di una collina; *remonter la —*, risalire la china; *suivre sa —*, seguire la propria inclinazione || *échelle de —*, (*mat.*) scala di pendio; *— d'une droite*, (*mat.*) pendenza di una retta || *— de comble* (o *de toit*), spiovente, falda del tetto **2.** (*di letto, baldacchino, finestra*) pendone (*m.*), drappellone (*m.*).

Pentecôte [pɑ̃tko:t], *s.f.* Pentecoste.

Pentélique [pɑ̃telik], *no.pr.m.* (*geog.*) Pentelico || **pentélique**, *ag.* pentelico.

Penthée [pɑ̃te], *no.pr.m.* (*mit.*) Penteo.

Penthésilée [pɑ̃tezile], *no.pr.f.* (*mit.*) Pentesilea.

penthiobarbital [pɛ̃tjɔbarbital], *s.m.* (*chim.*) pentobarbital ®.

penthode [pɛ̃tɔd], *s.f.* (*elettr.*) pentodo (*m.*).

penthrite [pɛ̃trit], *s.f.* (*chim.*) pentrite.

pentite [pɛ̃tit], *s.f.* (*chim.*) pentite.

pentode [pɛ̃tɔd], *s.f.* *V.* **penthode**.

pentose [pɛ̃to:z], *s.m.* (*chim.*) pentosio.

pentothal ® [pɛ̃tɔtal], *s.m.* *V.* **penthiobarbital.**

penture [pɑ̃ty:r], *s.f.* **1.** (*di porta, di finestra*) bandella **2.** (*mar.*) femminella.

pénule [penyl], *s.f.* (*st.abbigl.*) penula.

pénultième [penyltjɛm], *ag.* e *s.f.* (*gramm.*) penultima: *la* — (*syllabe*), la penultima (sillaba).

pénurie [penyri], *s.f.* penuria, scarsità.

péon[1] [peɔ̃], *s.m.* (*metrica*) peone.

péon[2], *s.m.* (*spagn.*) **1.** peone, bracciante (nell'America latina) **2.** (*alla corrida*) peone **3.** (*ant.*) fante (in India).

péotte [peɔt], *s.f.* (*mar.*) peota.

pépé [pepe], *s.m.* (*linguaggio infantile*) nonnino.

pépée [pepe], *s.f.* (*pop.*) bambola, pupa: *quelle jolie —!*, che bambola!

pépère [pepɛ:r], *ag.* (*fam.*) comodo, piacevole; superlativo: *il a trouvé une petite situation tout à fait* —, si è trovato una sistemazione veramente coi fiocchi || *depuis qu'il a sa petite maison et sa retraite il est* —, da quando ha la sua casetta e la pensione è a posto, è ben sistemato ♦ *s.m.* (*fam.*) **1.** nonnetto, nonnino **2.** ragazzone; omone.

pépètes, pépettes [pepɛt], *s.f.pl.* (*pop.*) quattrini (*m.*).

pépie [pepi], *s.f.* (*vet.*) pipita || *avoir la* —, (*fig. fam.*) avere una gran sete; *ne pas avoir la* —, (*fig. fam.*) essere un gran chiacchierone.

pépiement [pepimɑ̃], *s.m.* pigolio.

pépier [pepje], *v.i.* pigolare.

pépin[1] [pepɛ̃], *s.m.* **1.** (*di mele, di pere, ecc.*) seme, granello; (*di uva*) vinacciolo **2.** (*pop.*) grana (*f.*), seccatura (*f.*).

pépin[2], *s.m.* (*fam.*) ombrello.

Pépin[3], *no.pr.m.* (*st.*) Pipino || — *le Bref*, Pipino il Breve.

pépinière [pepinjɛ:r], *s.f.* vivaio (*m.*); semenzaio (*m.*); vivaio (*anche fig.*).

pépiniériste [pepinjerist], *ag.* (*bot.*) vivaistico ♦ *s.m.* e *f.* vivaista.

pépite [pepit], *s.f.* pepita: *pépites d'or*, pepite d'oro.

péplos [peplɔs], **péplum** [peplɔm], *s.m.* (*st.abbigl.*) peplo.

pépon [pepɔ̃], **péponide** [peponid], *s.m.* (*bot.*) peponide (*f.*).

pepsine [pɛpsin], *s.f.* (*biochimica*) pepsina.

peptide [pɛptid], *s.m.* (*chim.*) peptide.

peptique [pɛptik], *ag.* (*biochimica med.*) peptico.

peptisation [pɛptizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) peptizzazione.

peptone [pɛptɔn], *s.f.* (*chim. farm.*) peptone (*m.*).

péquenot [pekno], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) zotico, tanghero, bifolco.

péquin [pekɛ̃], *s.m.* *V.* **pékin**[1].

perborate [pɛrbɔrat], *s.m.* (*chim.*) perborato.

perçage [pɛrsa:ʒ], *s.m.* **1.** perforazione (*f.*); foratura (*f.*); (*tec. mineraria*) trivellazione (*f.*), sondaggio **2.** (*dei bozzoli*) sfarfallamento.

percale [pɛrkal], *s.f.* (*tessuto*) percalle (*m.*).

percaline [pɛrkalin], *s.f.* (*tessuto*) percallina.

perçant [pɛrsɑ̃], *f.* **perçante** [pɛrsɑ̃:t], *ag.* penetrante, acuto; pungente: *une vue perçante*, una vista acuta; *des cris perçants*, grida acute; *un froid* —, un freddo pungente; *un esprit* —, una mente acuta.

perce [pɛrs], *s.f.* **1.** (*strum.*) foratoio (*m.*) **2.** foro (*m.*) (di strumento a fiato) **3.** *mettre un tonneau en* —, spillare il vino da una botte.

percé [pɛrse], *ag.* bucato: *avoir des souliers percés*, avere le scarpe coi buchi, bucate || *être un panier* —, avere le mani bucate.

perce-bosse, *pl.* **perce-bosses** [pɛrsbɔs], *s.f.* (*bot.*) mazza d'oro.

percée [pɛrse], *s.f.* **1.** apertura; passaggio (*m.*), via: *faire une* — *dans la brousse*, aprire un varco nella boscaglia **2.** (*mil.*) penetrazione (nelle linee nemiche), sfondamento (*m.*) (del fronte) **3.** (*pitt.*) effetto di luce.

percement [pɛrsəmɑ̃], *s.m.* apertura (*f.*) (di strada, di passaggio, ecc.); taglio (di istmo); scavo (di pozzo); traforo (di monti).

perce-muraille, *pl.* **perce-murailles** [pɛrsmyra:j], *s.f.* (*bot.*) muraiuola.

perce-neige [pɛrsnɛ:ʒ], *s.f.* (*pl.invar.*) (*bot.*) bucaneve (*m.*).

percentage [pɛrsɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*dir.*) imposizione proporzionale.

perce-oreille, *pl.* **perce-oreilles** [pɛrsɔrɛ:j], *s.m.* (*zool.*) forfecchia (*f.*), forbicina (*f.*).

perce-pierre, *pl.* **perce-pierres** [pɛrspjɛ:r], *s.f.* (*bot.*) finocchio marino.

percepteur [pɛrsɛptœ:r], *f.* **perceptrice** [pɛrsɛptris], *ag.* percettivo: *organes percepteurs*, organi della percezione ♦ *s.m.* esattore.

perceptibilité [pɛrsɛptibilite], *s.f.* **1.** percettibilità **2.** riscotibilità.

perceptible [pɛrsɛptibl], *ag.* **1.** percettibile, percepibile: *un son* — (*à l'oreille*), un suono percettibile; *une ironie à peine* —, una sfumatura d'ironia **2.** (*dir.*) percepibile, riscotibile.

perceptiblement [pɛrsɛptibləmɑ̃], *av.* (*rar.*) percettibilmente.

perceptif [pɛrsɛptif], *f.* **perceptive** [pɛrsɛpti:v], *ag.* percettivo: *faculté perceptive*, facoltà percettiva.

perception [pɛrsɛpsjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fil. psic.*) percezione; intuizione **2.** (*dir.*) esazione, percezione **3.** esattoria.

perceptionnisme [pɛrsɛpsjɔnism], *s.m.* (*fil.*) percezionismo, percezionalismo.

percer [pɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** forare, bucare; traforare; trafiggere: — *un mur*, forare un muro; — *le sol, une montagne*, traforare il terreno, una montagna; *la planche avait été percée de trous*, l'asse era stata tutta bucherellata; *il perça l'ennemi de part en part d'un coup d'épée*, trafisse il nemico con un colpo di spada; *un rayon de soleil perçait les nuages*, un raggio di sole penetrava attraverso le nubi; *un cri perça le silence de la nuit*, un grido squarciò il silenzio della notte || — *un puits*, scavare un pozzo || — *un tonneau de vin*, — *du vin*, spillare il vino da una botte || *l'enfant a percé ses premières dents*, (*fam.*) il bambino ha messo i primi denti **2.** fare un'apertura, aprire; (*mil.*) sfondare: — *une rue*, aprire una strada; — *une fenêtre dans un mur*, aprire una finestra in un muro; — *un tunnel*, aprire, scavare una galleria; — *la forêt*, aprire un varco nella foresta; — *la foule*, fendere la folla; — *le front de l'armée ennemie*, sfondare il fronte dell'esercito nemico || — *à jour un mystère*, (*fig.*) svelare un mistero ♦ *v.i.* **1.** aprirsi un varco; (*mil.*) sfondare: — *à travers la foule*, aprirsi un varco tra la folla; *la lumière perçait à travers le brouillard*, la luce filtrava attraverso la nebbia; *ce jeune écrivain a fini par* —, (*fig.*) questo giovane scrittore è finalmente riuscito a sfondare **2.** (*fig.*) trasparire, trapelare: *sa méchanceté perçait sous chaque mot*, in ogni sua parola traspariva la cattiveria; *rassurez-vous, rien ne percera de notre entretien*, stia tranquillo, non trapelerà nulla di questo nostro incontro **3.** (*di denti*) spuntare **4.** (*di ascesso*) aprirsi, venire a suppurazione.

percerette [pɛrsərɛt], *s.f.* succhiello (*m.*).

perceur [pɛrsœ:r], *s.m.* (*operaio*) trapanatore, foratore || **perceuse** [pɛrsø:z], *s.f.* (*operaia*) trapanatrice, foratrice.

perceuse [pɛrsø:z], *s.f.* (*macchina*) trapano (*m.*); trapanatrice, foratrice: — *radiale*, trapano radiale.

percevable [pɛrsəvabl], *ag.* **1.** percettibile **2.** percepibile, riscotibile.

Perceval [pɛrsəval], *no.pr.m.* (*mit.*) Parsifal.

percevoir [pɛrsəvwa:r] (*coniugato come* recevoir), *v.t.* **1.** percepire, cogliere, avvertire: *il perçut une nuance de reproche dans sa voix*, colse nella sua voce un'ombra di rimprovero; *son oreille percevait le moindre froissement*, il suo orecchio percepiva ogni minimo fruscio **2.** riscuotere, percepire: — *une indemnité*, percepire un'indennità; — *les impôts*, riscuotere le tasse.

perche[1] [pɛrʃ], *s.f.* (*zool.*) perca, pesce persico.

perche[2], *s.f.* **1.** pertica: — *pour gauler les noix*, pertica per bacchiare le noci; *pousser un bateau à la* —, spingere una barca con la pertica || — *à houblon*,

(*agr.*) tutore per luppolo || *quelle —, ce garçon!*, (*fam.*) che pertica quel ragazzo! || *tendre la — à qqn.*, tendere la mano a qlcu. **2.** (*ant.*) « perche » (unità di misura di superficie corrispondente a circa 45 m^2) **3.** (*sport tec.*) asta: *saut à la —*, salto con l'asta; — *de prise de courant*, asta di presa || — *du microphone*, braccio portamicrofono.

perché [pɛrʃe], *ag.* appollaiato (*anche fig.*) ♦ *s.m.* volatile appollaiato: *tirer au —*, (*caccia*) tirare ai volatili appollaiati.

perchée [pɛrʃe], *s.f.* **1.** (*agr.*) porca **2.** gruppo di uccelli appollaiati.

percher [pɛrʃe], *v.i.* appollaiarsi: *les cigognes perchent sur les toits*, le cicogne si appollaiano sui tetti || *où perches-tu?*, (*fig. fam.*) dove stai di casa? ♦ *v.t.* (*fam.*) collocare in alto: *pourquoi as-tu perché ce vase là-haut?*, perché hai messo quel vaso là in cima? || **se percher,** *v.r.* appollaiarsi (*anche fig.*).

percheron [pɛrʃərɔ̃], *f.* **percheronne** [pɛrʃərɔn], *ag.* **1.** della regione del Perche **2.** di razza « percheron » ♦ *s.m.* (cavallo) « percheron » || **Percheron,** *s.m.* abitante della regione del Perche.

percheur [pɛrʃœːr], *f.* **percheuse** [pɛrʃøːz], *ag.* (*di uccello*) che ha l'abitudine di appollaiarsi.

perchis [pɛrʃi], *s.m.* **1.** bosco giovane **2.** palizzata (*f.*).

perchlorate [pɛrklɔrat], *s.m.* (*chim.*) perclorato.

perchlorique [pɛrklɔrik], *ag.* (*chim.*) perclorico.

perchlorure [pɛrklɔryːr], *s.m.* (*chim.*) percloruro.

perchman [pɛrtʃman], *s.m.* (*ingl.*) (*cine. tv*) microfonista.

perchoir [pɛrʃwaːr], *s.m.* **1.** posatoio **2.** (*fam.*) appartamento situato in uno degli ultimi piani di una casa **3.** (*fam.*) luogo elevato: *descends de ton —!*, scendi giù di lì!

percidés [pɛrside], *s.m.pl.* (*zool.*) perciformi.

perclus [pɛrkly], *f.* **percluse** [pɛrklyːz], (*fam.*) **perclue** [pɛrkly], *ag.* paralizzato (*anche fig.*); impedito: *il est — de rhumatismes*, è paralizzato dai reumatismi; *il est — de la jambe droite*, ha la gamba destra impedita; — *de timidité*, (*fig.*) paralizzato dalla timidezza.

percnoptère [pɛrknɔptɛːr], *s.m.* (*zool.*) capovaccaio.

perco [pɛrko], *s.m. abbr.* di **percolateur**.

perçoir [pɛrswaːr], *s.m.* **1.** punteruolo, foratoio **2.** soffice (del fabbro) **3.** (*metal.*) riavolo.

percolateur [pɛrkɔlatœːr], *s.m.* macchina da caffè.

perçu [pɛrsy], *p.p.* di **percevoir** ♦ *s.m. trop —*, (*dir.*) eccedenza di riscossione.

percussion [pɛrkysjɔ̃], *s.f.* percussione: *instruments à* (o *de*) —, (*mus.*) strumenti a percussione; *fusil à —*, fucile a percussione; — *immédiate, médiate*, (*med.*) percussione immediata, mediata.

percutant [pɛrkytɑ̃], *f.* **percutante** [pɛrkytɑ̃ːt], *ag.* **1.** a percussione: *projectile —*, proiettile a percussione; *fusée percutante*, spoletta a percussione || *pointe percutante*, percussore **2.** (*fig. fam.*) che fa colpo: *une formule publicitaire percutante*, una formula pubblicitaria di effetto ♦ *s.m.* granata (*f.*) (con spoletta a percussione).

percuter [pɛrkyte], *v.t.* **1.** percuotere, cozzare (contro) **2.** (*med.*) esplorare mediante percussione ♦ *v.i.* **1.** percuotere esplodendo: *l'obus percuta contre le sol*, la granata esplose al suolo **2.** cozzare: *la voiture percuta contre l'autobus*, l'automobile cozzò contro l'autobus.

percuteur [pɛrkytœːr], *s.m.* percussore (di arma da fuoco).

percuti-réaction, *pl.* **percuti-réactions** [pɛrkytireaksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) percutireazione.

perdant [pɛrdɑ̃], *f.* **perdante** [pɛrdɑ̃ːt], *ag.* perdente || *partie perdante*, (*dir.*) parte soccombente ♦ *s.m.* **1.** perdente **2.** (*mar.*) marea di riflusso.

Perdiccas [pɛrdikas], *no.pr.m.* (*st.*) Perdicca.

perditance [pɛrditɑ̃ːs], *s.f.* (*elettr.*) conduttanza.

perdition [pɛrdisjɔ̃], *s.f.* **1.** perdizione: *il est sur la voie de la —*, è sulla via della perdizione; *n'y allez pas, c'est un lieu de —*, (*scherz.*) non ci vada, è un luogo di perdizione **2.** (*mar.*) pericolo (*m.*): *navire en —*, nave in pericolo, che sta per affondare.

perdre [pɛrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** perdere; smarrire: *j'ai perdu son adresse*, ho perso il suo indirizzo; *la police a perdu la piste de l'assassin*, la polizia ha perso le tracce dell'assassino || — *ses parents*, perdere i genitori || — *de vue*, (*anche fig.*) perdere di vista || — *l'équilibre*, perdere l'equilibrio; — *le rythme*, perdere il ritmo || — *haleine*, perdere il fiato; *à — haleine*, a perdifiato || — *le fil du discours*, perdere il filo del discorso || — *pied*, perdere piede || — *terrain*, perdere terreno || — *patience*, perdere la pazienza || — *contenance*, smarrirsi, confondersi || — *son sang froid*, perdere la calma || — *la tête*, perdere la testa || — *le Nord* (o *la boussole*), perdere la bussola || — *la tramontane*, perdere la tramontana **2.** rimetterci, scapitare, perdere: *il a perdu une jambe à la guerre*, ha perso una gamba in guerra; *cinq personnes ont perdu la vie dans cet accident*, cinque persone hanno perso la vita in quell'incidente; *il a perdu plusieurs kilos* ha perso parecchi chili; *il perd du poids*, perde peso; *nous avons beaucoup perdu sur la vente des marchandises*, abbiamo perso molto nella vendita delle merci; *au change, il y perd*, al cambio ci rimette; *il a tout à — et rien à gagner*, ha tutto da perdere e niente da guadagnare || *tu ne perdras rien pour attendre!*, faremo i conti dopo!, verrà il momento che me la pagherai! || — *les bonnes grâces de qqn.*, perdere il favore di qlcu. || *la marée perd*, la marea cala || *jouer à qui perd gagne*, giocare a vinciperdi || *on risque de tout — en voulant trop gagner*, (*prov.*) chi troppo vuole nulla stringe || *qui va à la chasse perd sa place*, (*prov.*) chi va via perde il posto all'osteria **3.** essere vinto (in), perdere: — *son pari*, perdere la scommessa; — *la partie*, (*anche fig.*) perdere la partita; — *la guerre*, perdere la guerra **4.** lasciarsi sfuggire, perdere: *il n'a pas perdu une occasion d'être désagréable*, non s'è lasciato sfuggire nessuna occasione per essere sgradevole **5.** (*di recipiente*) perdere: *un tonneau qui perd*, una botte che perde || *le bateau perd*, (*mar.*) il veliero perde **6.** rovinare, dannare, perdere: *c'est sa vanité qui l'a perdu*, è la sua vanità che lo ha perduto; *vous voulez me —!*, vuole rovinarmi!; *son indiscrétion a tout perdu*, la sua indiscrezione ha rovinato tutto || — *son âme*, dannare la propria anima || — *qqn. d'honneur, de réputation*, (*ant.*) ledere l'onore di qlcu., rovinare la reputazione di qlcu. **7.** perdere (tempo): *il a du temps à —*, ha tempo da perdere; *il ne perd pas son temps en balivernes*, non perde il tempo in quisquilie; *il ne perd pas de temps*, non perde tempo || **se perdre,** *v.r.* **1.** perdersi; sperdersi: *il s'est perdu dans un dédale de ruelles*, s'è perso in un dedalo di viuzze; *il s'est perdu dans la foule*, si è sperduto tra la folla; *c'est une coutume qui se perd*, è un'usanza che va scomparendo; *ce problème est difficile, je m'y perds*, questo problema è difficile, mi ci perdo; *il se perd dans la contemplation de la mer*, si perde nella contemplazione del mare; *se — dans le lointain*, scomparire in lontananza || *le bateau s'est perdu corps et biens*, la nave s'è perduta anime e beni **2.** dannarsi, rovinarsi, perdersi: *se — de réputation*, rovinarsi la reputazione.

perdreau, *pl.* **perdreaux** [pɛrdro], *s.m.* (*zool.*) perniciotto.

perdrigon [pɛrdrigɔ̃], *s.m.* (*bot.*) pernicona (*f.*).

perdrix [pɛrdri], *s.f.* (*zool.*) pernice: — *cendrée*, starna.

perdu [pɛrdy], *p.p.* di **perdre** ♦ *ag.* **1.** perso, smarrito: *considérer comme —*, dare per perso || *bureau des objets perdus*, ufficio oggetti smarriti || *à fonds —*, a fondo perduto || *chien —*, cane randagio || *un de — dix de retrouvés*, (*prov.*) uno perso dieci ritrovati **2.** sperduto: *un pays —*, un paese sperduto; *ce bijou de valeur était — au milieu d'un tas de pacotille*, quel gioiello di valore scompariva in mezzo alla paccottiglia **3.** perduto, rovinato; finito: *si la banque ne m'accorde pas ce prêt, je suis —*, se la banca non mi accorda il prestito sono perduto; *c'est un homme —*, è un uomo spacciato ||

— *d'honneur*, disonorato; — *de réputation*, diffamato || *être* — *aux yeux de qqn.*, essere scaduti nell'opinione di qlcu. || *génération perdue*, generazione perduta **4.** perduto, che è vinto: *une bataille perdue*, (*anche fig.*) una battaglia perduta; *avocat des causes perdues*, avvocato delle cause perse **5.** perso, sprecato; mancato: *c'est peine perdue*, è fatica sprecata; *il faut travailler pour rattraper le temps* —, bisogna lavorare per riacquistare il tempo perduto; *à temps* —, a tempo perso; *lisez-le à vos moments perdus*, leggetelo nei ritagli di tempo **6.** immerso, assorto: — *dans ses réflexions*, assorto nelle sue riflessioni **7.** pieno, carico: — *de dettes*, carico di debiti **8.** non ricuperato: *emballage* —, imballo a non rendere, compreso nel prezzo ♦ *s.m. courir, crier comme un* —, correre, gridare come un pazzo.

père [pɛ:r], *s.m.* **1.** padre (*anche fig.*): — *adoptif, putatif*, padre adottivo, putativo; *il n'obéit pas à son* —, non obbedisce a suo padre; *il a négligé ses devoirs de* —, non ha adempiuto ai suoi doveri di padre; *il l'a traité comme un* —, lo ha trattato come un padre; *il fut un second* — *pour lui*, fu per lui un secondo padre; *il lui servit de* —, gli fece da padre; *ils sont parents du côté du* —, sono parenti per parte di padre; *il tient de son* —, ha preso dal padre; *ils sont pharmaciens de* — *en fils*, sono farmacisti da parecchie generazioni; *mes respects à Monsieur votre* —, ossequi al vostro signor padre; *Dumas* — *et fils*, Dumas padre e figlio || *en bon* — *de famille*, (*dir.*) secondo la diligenza del pater familias; *titres de* — *de famille*, (*Borsa*) titoli di tutto riposo || *gros* —, (*pop.*) ciccione: *dépêche-toi gros* —*!*, sbrigati, ciccione! || *petit* —, (*pop.*) vecchio mio || *le* — *Noël*, Babbo Natale || — *spirituel*, padre spirituale; *mon* — (o *mon révérend* —) *je voudrais me confesser*, padre vorrei confessarmi; *le Père X*, il padre X; *le Révérend Père X*, il reverendo padre X; *les Pères Capucins*, i Padri Cappuccini || *les Pères de l'Eglise*, i Padri della Chiesa || *le Saint Père*, il Santo Padre || *le Père Eternel*, il Padre Eterno || *la Maison du Père*, la Casa del Padre, di Dio **2.** (*davanti a nomi propri*) compare: *le* — *Dupont*, compare Dupont **3.** *pl.* padri, antenati: *ils ont vendu la maison de leurs pères*, hanno venduto la casa dei loro padri.

pérégrin [peregrɛ̃], *f.* **pérégrine** [peregrin], *ag.* (*ant.*) peregrino, forestiero.

pérégrination [peregrinasjɔ̃], *s.f.* peregrinazione.

pérégrinisme [peregrinism], *s.m.* forestierismo.

péremption [perɑ̃psjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) perenzione.

péremptoire [perɑ̃ptwa:r], *ag.* perentorio.

péremptoirement [perɑ̃ptwarmɑ̃], *av.* perentoriamente, in modo perentorio.

pérennant [perɛnnɑ̃], *f.* **pérennante** [perɛnnɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) perenne.

pérenne [perɛn], *ag.* perenne.

pérenniser [perɛnnize], *v.t.* (*rar.*) perennare.

pérennité [perɛnnite], *s.f.* perennità.

péréquation [perekwasjɔ̃], *s.f.* perequazione.

perfectibilité [pɛrfɛktibilite], *s.f.* perfettibilità.

perfectible [pɛrfɛktibl], *ag.* perfettibile.

perfectif [pɛrfɛktif], *f.* **perfective** [pɛrfɛkti:v], *ag.* (*gramm.*) perfettivo.

perfection [pɛrfɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** perfezione || *à la* —, (*ant.*) *en* — (o *dans la* —), alla perfezione **2.** *pl.* (*fam.*) virtù, doti: *à ses yeux son enfant a toutes les perfections*, per lei, suo figlio ha tutte le virtù.

perfectionnement [pɛrfɛksjɔnmɑ̃], *s.m.* perfezionamento.

perfectionner [pɛrfɛksjɔne], *v.t.* perfezionare || **se perfectionner,** *v.r.* perfezionarsi.

perfectionnisme [pɛrfɛksjɔnism], *s.m.* perfezionismo.

perfide [pɛrfid], *ag.* e *s.m.* perfido.

perfidement [pɛrfidmɑ̃], *av.* perfidamente.

perfidie [pɛrfidi], *s.f.* perfidia.

perfolié [pɛrfɔlje], *ag.* (*bot.*) perfogliato, perfoliato.

perforage [pɛrfɔra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) perforazione (*f.*).

perforant [pɛrfɔrɑ̃], *f.* **perforante** [pɛrfɔrɑ̃:t], *ag.* perforante.

perforateur [pɛrfɔratœ:r], *f.* **perforatrice** [pɛrfɔratris], *ag.* perforatore: *marteau* —, martello perforatore ♦ *s.m.* **1.** (*operaio*) perforatore **2.** (*strum.*) perforatore, perforatrice (*f.*).

perforation [pɛrfɔrasjɔ̃], *s.f.* perforazione.

perforatrice [pɛrfɔratris], *s.f.* (*macchina*) perforatrice.

perforé [pɛrfɔre], *ag.* perforato.

perforer [pɛrfɔre], *v.t.* perforare, forare || *machine à* —, macchina perforatrice.

performance [pɛrfɔrmɑ̃:s], *s.f.* (*sport*) prestazione; prova (*anche fig.*): *rappeler les performances d'un champion*, ricordare le prestazioni di un campione; *il a fait cette traduction en une nuit, c'est une belle* —*!*, (*fig.*) ha fatto quella traduzione in una notte, è stata una bella impresa!

perfusion [pɛrfyzjɔ̃], *s.f.* (*med.*) perfusione.

Pergame [pɛrgam], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pergamo.

pergola [pɛrgɔla], *s.f.* (*it.*) pergola, pergolato (*m.*).

Pergolèse [pɛrgɔlɛ:z], *no.pr.* (*st. mus.*) Pergolesi.

perhydrol [pɛridrɔl], *s.m.* (*chim.*) peridrolo.

péri [peri], *s.m.* e *f.* peri (*f.*) (genio benefico della mitologia persiana).

périactes [perjakt], *s.m.pl.* (*teat.*) periatti.

Périandre [perjɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*st.*) Periandro.

périanthe [perjɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) perianzio, perianto.

périarthrite [perjartrit], *s.f.* (*med.*) periartrite.

péribole [peribɔl], *s.m.* (*arch.*) peribolo.

péricarde [perikard], *s.m.* (*anat.*) pericardio.

péricardiotomie [perikardjɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) pericardiotomia.

péricardite [perikardit], *s.f.* (*med.*) pericardite.

péricarpe [perikarp], *s.m.* (*bot.*) pericarpio, pericarpo.

périchondre [perikɔ̃:dr], *s.m.* (*anat.*) pericondrio.

périchondrite [perikɔ̃drit], *s.f.* (*med.*) pericondrite.

Périclès [periklɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Pericle.

péricliter [periklite], *v.i.* andare a rotoli: *les affaires périclitent*, gli affari vanno di male in peggio; *il a fait* — *son entreprise*, ha messo in serio pericolo la sua impresa.

péricope [perikɔp], *s.f.* (*eccl.*) pericope.

péricrâne [perikrɑ:n], *s.m.* (*anat.*) pericranio.

péricycle [perisikl], *s.m.* (*bot.*) periciclo.

périderme [peridɛrm], *s.m.* (*bot. zool.*) periderma.

péridiniens [peridinjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) peridinidi.

péridium [peridjɔm], *s.m.* (*bot.*) peridio.

péridot [perido], *s.m.* (*min.*) peridoto.

péridotite [peridɔtit], *s.f.* (*min.*) peridotite.

périgée [periʒe], *ag.* e *s.m.* (*astr.*) perigeo.

périgone [perigɔn], *s.m.* (*bot.*) perigonio.

Périgord [perigɔ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Périgord.

périgourdin [perigurdɛ̃], *f.* **périgourdine** [perigurdin], *ag.* di Périgueux || **Périgourdin,** *s.m.* abitante di Périgueux.

périhélie [perieli], *s.m.* (*astr.*) perielio.

péril [peril], *s.m.* pericolo; rischio: *être en* —, essere in pericolo; *être hors de* —, essere fuori pericolo; *en cas de* —, in caso di pericolo; *au* — *de sa vie*, a rischio della vita; *à mes risques et périls*, a mio rischio e pericolo || *il y a* — *à*, (*letter.*) è pericoloso || *il n'y a pas* — *en la demeure*, non c'è immediato pericolo || *arrêté de* —, (*dir.*) ordinanza per l'evacuazione di un immobile pericolante || *périls de* (*la*) *mer*, (*comm.*) rischi marittimi.

périlleusement [perijøzmɑ̃], *av.* pericolosamente.

périlleux [perijø], *f.* **périlleuse** [perijø:z], *ag.* pericoloso; rischioso || *saut* —, salto mortale.

périlymphe [perilɛ̃:f], *s.f.* (*anat.*) perilinfa.

périmé [perime], *ag.* scaduto; (*fig.*) sorpassato: *passeport* —, passaporto scaduto; *mandat* —, (*dir.*) mandato scaduto, prescritto; *des méthodes périmées*, metodi sorpassati, superati.

périmer [perime], *v.i.* (*dir.*) scadere, cadere in prescrizione || **se périmer,** *v.r.* (*dir.*) estinguersi per prescrizione.

périmétral [perimetral], *pl.* **périmétraux** [perimetro], *ag.* perimetrale.

périmètre [perimɛtr], *s.m.* perimetro (*anche strum. ottico*).

périmétrique [perimetrik], *ag.* perimetrico.

périnéal [perineal], *pl.* **périnéaux** [perineo], *ag.* (*anat.*) perineale.

périnée [perine], *s.m.* (*anat.*) perineo.

périnéorraphie [perineɔrafi], *s.f.* (*chir.*) perineorrafia.

période [perjɔd], *s.f.* **1.** periodo (*m.*): *nous avons eu une longue — de beau temps,* abbiamo avuto un lungo periodo di bel tempo; *je traverse une mauvaise —*, sto attraversando un brutto periodo || *— quaternaire,* (*geol.*) periodo quaternario || *— suspecte,* (*dir.*) periodo anteriore al fallimento soggetto ad azione revocatoria **2.** (*gramm.*) periodo: *périodes bien tournées,* periodi ben costruiti **3.** (*mat. chim. fis. astr.*) periodo ♦ *s.m. le plus haut —,* (*lett.*) l'apice, l'apogeo, il culmine.

périodicité [perjɔdisite], *s.f.* periodicità.

périodique [perjɔdik], *ag.* periodico (*in tutti i significati*): *presse —*, stampa periodica; *le mouvement — d'un astre,* il movimento periodico di un astro; *une fonction —*, (*mat.*) una funzione periodica; *fièvres périodiques,* (*med.*) febbri periodiche ♦ *s.m.* (*pubblicazione*) periodico.

périodiquement [perjɔdikmɑ̃], *av.* periodicamente.

périodontite [perjɔdɔ̃tit], *s.f.* (*med.*) periodontite.

périœciens [perjesjɛ̃], *s.m.pl.* (*geog.*) perieci.

périoste [perjɔst], *s.m.* (*anat.*) periostio: *— interne,* endostio.

périostite [perjɔstit], *s.f.* (*med.*) periostite.

péripatéticien [peripatetisjɛ̃], *f.* **péripatéticienne** [peripatetisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) peripatetico: *un* (*philosophe*) *—*, un (filosofo) peripatetico || **péripatéticienne,** *s.f.* peripatetica, passeggiatrice.

péripatétique [peripatetik], *ag.* (*ant.*) peripatetico.

péripatétisme [peripatetism], *s.m.* (*st.fil.*) peripatetismo.

péripétie [peripesi], *s.f.* peripezia.

périphérie [periferi], *s.f.* periferia.

périphérique [periferik], *ag.* periferico.

périphlébite [periflebit], *s.f.* (*med.*) periflebite.

périphrase [perifra:z], *s.f.* perifrasi.

périphraser [perifraze], *v.i.* (*rar.*) perifrasare, esprimere per mezzo di perifrasi.

périphrastique [perifrastik], *ag.* perifrastico: *style —*, stile che abbonda di perifrasi.

périple [peripl], *s.m.* periplo.

périptère [periptɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*arch.*) periptero.

périr [peri:r], *v.i.* **1.** perire, morire || *— d'ennui,* (*fam.*) morire di noia **2.** andare distrutto: *le navire a péri corps et biens,* la nave è andata distrutta anime e beni.

périscolaire [periskɔlɛ:r], *ag.* parascolastico: *activités périscolaires,* attività parascolastiche.

périscope [periskɔp], *s.m.* periscopio.

périscopique [periskɔpik], *ag.* periscopico || *immersion —*, (*di sommergibile*) quota periscopica.

périsperme [perispɛrm], *s.m.* (*bot.*) perisperma.

périspomène [perispɔmɛn], *ag.* e *s.m.* (*gramm. greca*) perispomeno.

périsprit [perispri], *s.m.* (*teosofia*) perispirito.

périssable [perisabl], *ag.* **1.** perituro: *dans ce monde tout est —*, tutto è perituro in questo mondo **2.** deperibile, deteriorabile: *denrées périssables,* derrate deperibili.

périssodactyles [perisɔdaktil], *s.m.pl.* (*zool.*) perissodattili.

périssoire [periswa:r], *s.f.* « périssoire », sandolino (*m.*) (da corsa a un solo posto): *faire de la —*, andare in sandolino.

périssologie [perisɔlɔʒi], *s.f.* (*ret.*) perissologia.

péristaltique [peristaltik], *ag.* (*med.*) peristaltico.

péristaltisme [peristaltism], *s.m.* (*med.*) peristalsi (*f.*).

péristome [peristɔm], *s.m.* (*bot. zool.*) peristoma.

péristyle [peristil], *s.m.* (*arch.*) peristilio || *temple —*, tempio con peristilio.

périsystole [perisistɔl], *s.f.* (*med.*) perisistole.

périthèce [peritɛs], *s.m.* (*bot.*) peritecio.

péritoine [peritwan], *s.m.* (*anat.*) peritoneo.

péritonéal [peritɔneal], *pl.* **péritonéaux** [peritɔneo], *ag.* (*anat.*) peritoneale.

péritonite [peritɔnit], *s.f.* (*med.*) peritonite.

perle [pɛrl], *s.f.* **1.** perla (*anche fig.*): *perles fines,* perle naturali; *perles de culture,* perle coltivate; *perles fausses* (o *d'imitation*), perle false; *— baroque,* perla scaramazza; *semence de perles,* perle molto piccole; *un rang de perles,* un filo di perle || *c'est la — des cuisinières !,* è una perla di cuoca ! || *les perles de la rosée,* le perle, le gocce della rugiada || *gris —*, grigio perla || *ne jetez pas vos perles aux pourceaux,* non gettate le perle ai porci **2.** perlina: *une — de verre,* una perlina di vetro **3.** strafalcione (*m.*): *dans son discours il a laissé échapper bien des perles,* nel suo discorso si è lasciato sfuggire molti strafalcioni **4.** (*arch. farm.*) perla **5.** *— épithéliale,* (*med.*) perla epiteliale.

perlé [pɛrle], *ag.* **1.** ornato di perle; (*arald.*) perlato **2.** perlato: *orge, riz —*, orzo, riso perlato, brillato; *coton —*, cotone « perlé », perlato || *bouillon —*, (*cuc.*) brodo con gli occhi **3.** fatto alla perfezione, rifinito: *c'est un ouvrage —*, è un lavoro fatto alla perfezione **4.** cristallino: *rire —*, riso cristallino || *notes perlées,* (*mus.*) note granite **5.** *grève perlée,* sciopero a singhiozzo.

perlèche [pɛrlɛʃ], *s.f.* (*med.*) boccarola.

perler [pɛrle], *v.t.* **1.** fare con cura: *— son travail,* fare con cura il proprio lavoro **2.** brillare: *— du riz,* brillare del riso **3.** (*mus.*) granire ♦ *v.i.* imperlare (ql.co.); stillare: *des gouttes de sueur perlaient à son front,* gocce di sudore gli imperlavano la fronte; *une grotte où l'eau perle,* una grotta in cui stilla l'acqua.

perlier [pɛrlie], *f.* **perlière** [pɛrliɛ:r], *ag.* perlifero: *huître perlière,* ostrica perlifera || *industrie perlière,* industria delle perle.

perlite [pɛrlit], *s.f.* (*min. metal.*) perlite.

perlot [pɛrlo], *s.m.* **1.** piccola ostrica (delle coste della Manica) **2.** (*argot*) tabacco.

permalloy [pɛrmalwa], *s.m.* (*metal.*) « permalloy » ®.

permanence [pɛrmanɑ̃:s], *s.f.* **1.** permanenza; persistenza; continuità: *la — d'une tradition,* la continuità di una tradizione || *cette assemblée siège en —*, questa assemblea siede in permanenza; *il habite la campagne en —*, abita stabilmente in campagna **2.** servizio, ufficio permanente: *les bureaux sont fermés le samedi, mais il y a une —*, gli uffici sono chiusi il sabato, ma è assicurato un servizio permanente || *— nocturne,* servizio notturno || *être de —*, essere di turno: *pharmacies de —*, farmacie di turno **3.** aula convegno (in un istituto scolastico per gli allievi che non hanno lezione o che, per una ragione qualsiasi, non sono in classe).

permanent [pɛrmanɑ̃], *f.* **permanente** [pɛrmanɑ̃:t], *ag.* **1.** permanente: *exposition permanente,* esposizione permanente; *cinéma —*, cinema a spettacolo continuato; *spectacle — de 14 heures à 24 heures,* spettacolo continuato dalle ore 14 alle ore 24; *armée permanente,* esercito permanente; *représentant — à l'ONU,* rappresentante permanente all'ONU || *aimant —*, (*fis.*) magnete permanente || *gaz —*, (*chim.*) gas permanente **2.** (*agent*) *—*, agente, rappresentante permanente (di un partito politico, di un sindacato, ecc.).

permanente [pɛrmanɑ̃:t], *s.f.* permanente: *— à chaud, à froid,* permanente a caldo, a freddo.

permanganate [pɛrmɑ̃ganat], *s.m.* (*chim.*) permanganato.

permanganique [pɛrmɑ̃ganik], *ag.* (*chim.*) permanganico.

perme [pɛrm], *s.f.* (*argot mil.*) licenza.

perméabilité [pɛrmeabilite], *s.f.* permeabilità.

perméable [pɛrmeabl], *ag.* **1.** permeabile: *roches perméables,* rocce permeabili **2.** (*fig.*) influenzabile: *son grand défaut est d'être — à toutes les opinions,* il

suo gran difetto è di lasciarsi influenzare da tutte le opinioni.

Permesse [pɛrmɛs], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Permesso.

permettre [pɛrmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* permettere: *son médecin lui permet le café,* il suo medico gli permette di prendere il caffè; *mes moyens ne me le permettent pas,* i miei mezzi non me lo permettono; *si le temps le permet,* tempo permettendo; *permettez-moi de vous dire que vous avez tort,* permettetemi di dirvi che avete torto; *vous permettez?,* permette?, posso? || *s'il est permis d'agir ainsi!,* come può comportarsi così! || *il se croit tout permis,* pensa che tutto gli sia permesso || *il n'est pas permis à tout le monde d'être riche,* non tutti possono essere ricchi || **se permettre,** *v.r.* permettersi: *elle se permet une cigarette de temps en temps,* si concede una sigaretta di tanto in tanto; *puis-je me — de vous déranger un instant?,* posso disturbarla un momento?

permien [pɛrmjɛ̃], *f.* **permienne** [pɛrmjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) permiano, permico.

permis [pɛrmi], *f.* **permise** [pɛrmi:z], *p.p.* di **permettre** ♦ *ag.* permesso, lecito.

permis, *s.m.* **1.** patente (*f.*): *— de conduire,* patente di guida; *passer son — (de conduire),* prendere la patente; *retrait, suspension du — de conduire,* ritiro, sospensione della patente **2.** licenza (*f.*); permesso: *— de port d'arme,* licenza di porto d'armi; *— de chasse, de pêche,* licenza di caccia, di pesca; *— de construire,* licenza di costruzione.

permission [pɛrmisjɔ̃], *s.f.* **1.** permesso (*m.*); autorizzazione: *avec votre —,* col vostro permesso || *— d'occupation du domaine public,* permesso di occupazione di aree pubbliche || *ce soir il a la — de minuit,* questa sera ha il permesso di rientrare a mezzanotte **2.** (*mil.*) licenza: *— de convalescence,* licenza di convalescenza; *— exceptionnelle, agricole,* licenza straordinaria, agricola; *aller en —,* andare in licenza; *il a obtenu une — de 24 heures,* ha ottenuto una licenza di 24 ore || *faire timbrer sa —,* fare timbrare il foglio di licenza.

permissionnaire [pɛrmisjɔnɛ:r], *s.m.* soldato in licenza.

permutabilité [pɛrmytabilite], *s.f.* permutabilità.

permutable [pɛrmytabl], *ag.* permutabile; scambiabile: *facteurs permutables,* (*mat.*) fattori permutabili.

permutant [pɛrmytɑ̃], *s.m.* chi scambia il posto, l'impiego (con un'altra persona).

permutation [pɛrmytasjɔ̃], *s.f.* **1.** scambio (*m.*), permuta; inversione **2.** (*mat. chim.*) permutazione.

permuter [pɛrmyte], *v.t.* permutare; scambiare: *— les chiffres d'un nombre,* permutare le cifre di un numero; *— deux lettres dans un mot,* scambiare due lettere in una parola ♦ *v.i.* scambiarsi il posto, l'impiego.

Pernambouc [pɛrnɑ̃buk], *no.pr.m.* (*geog.*) Pernambuco.

pernicieusement [pɛrnisjøzmɑ̃], *av.* dannosamente.

pernicieux [pɛrnisjø], *f.* **pernicieuse** [pɛrnisjø:z], *ag.* pernicioso, dannoso || *fièvre, anémie pernicieuse,* (*med.*) febbre, anemia perniciosa.

perniciosité [pɛrnisjozite], *s.f.* (*med.*) perniciosità.

péroné [perɔne], *s.m.* (*anat.*) perone, fibula (*f.*).

péronier [perɔnje], *f.* **péronière** [perɔnjɛ:r], *ag.* (*anat.*) peroneo ♦ *s.m.* muscolo peroneo.

péronnais [perɔnɛ], *f.* **péronnaise** [perɔnɛ:z], *ag.* di Péronne || **Péronnais,** *s.m.* abitante di Péronne.

péronnelle [perɔnɛl], *s.f.* (*fam.*) sciocca pettegola.

péronospora [perɔnɔspɔra], *s.m.* (*bot.*) peronospora (*f.*).

péronosporacées [perɔnɔspɔrase], *s.f.pl.* (*bot.*) peronosporacee.

péroraison [perɔrɛzɔ̃], *s.f.* perorazione.

pérorer [perɔre], *v.i.* (*spreg.*) sproloquiare; declamare.

Pérou [peru], *no.pr.m.* (*geog.*) Perù || *c'est le —,* (*fig. fam.*) è una cuccagna.

Pérouse [peru:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Perugia.

peroxyde [pɛrɔksid], *s.m.* (*chim.*) perossido.

peroxyder [pɛrɔkside], *v.t.* (*chim.*) perossidare.

perpendiculaire [pɛrpɑ̃dikylɛ:r], *ag.* perpendicolare: *droite — à* (o *sur*) *un plan,* retta perpendicolare a un piano || *style —,* (*arch.*) stile perpendicolare ♦ *s.f.* perpendicolare: *tirer une —,* tracciare una perpendicolare || *— avant, arrière,* (*mar.*) perpendicolare avanti, addietro.

perpendiculairement [pɛrpɑ̃dikylɛrmɑ̃], *av.* perpendicolarmente.

perpendicularité [pɛrpɑ̃dikylarite], *s.f.* perpendicolarità.

perpète, à [apɛrpɛt], *l.av.* *V.* **perpette, à.**

perpétration [pɛrpetrasjɔ̃], *s.f.* perpetrazione.

perpétrer [pɛrpetre] (*coniugato come* céder), *v.t.* perpetrare.

perpette, à [apɛrpɛt], *l.av.* (*pop.*) in perpetuo, per sempre.

perpétuation [pɛrpetɥasjɔ̃], *s.f.* perpetuazione.

Perpétue [pɛrpety], *no.pr.f.* Perpetua.

perpétuel, *f.* **perpétuelle** [pɛrpetɥɛl], *ag.* **1.** perpetuo; eterno: *un feu — brûlait dans la chapelle,* una fiamma perpetua ardeva nella cappella; *le mouvement —,* il moto perpetuo **2.** a vita, perpetuo: *exil —,* esilio a vita; *secrétaire — d'une association,* segretario perpetuo di una associazione **3.** incessante, continuo: *il y avait dans la rue un va-et-vient —,* c'era nella strada un continuo viavai; *ce bruit — me rend fou,* questo rumore incessante mi fa impazzire; *ses récriminations perpétuelles m'agacent,* le sue continue recriminazioni mi infastidiscono.

perpétuellement [pɛrpetɥɛlmɑ̃], *av.* **1.** perpetuamente **2.** continuamente, incessantemente.

perpétuer [pɛrpetɥe], *v.t.* perpetuare, rendere perpetuo || **se perpétuer,** *v.r.* perpetuarsi.

perpétuité [pɛrpetɥite], *s.f.* perpetuità || *à —,* in perpetuo; a vita: *travaux forcés à —,* lavori forzati a vita.

Perpignan [pɛrpiɲɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Perpignano (*f.*).

perpignanais [pɛrpiɲanɛ], *f.* **perpignanaise** [pɛrpiɲanɛ:z], *ag.* di Perpignano || **Perpignanais,** *s.m.* abitante di Perpignano.

perplexe [pɛrplɛks], *ag.* perplesso.

perplexité [pɛrplɛksite], *s.f.* perplessità.

perquisiteur [pɛrkizitœ:r], *f.* **perquisitrice** [pɛrkizitris], *ag.* perquisitorio ♦ *s.m.* perquisitore.

perquisition [pɛrkizisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) perquisizione: *— à domicile,* perquisizione domiciliare.

perquisitionner [pɛrkizisjɔne], *v.i.* fare una perquisizione ♦ *v.t.* perquisire.

perré [pere], *s.m.* (*edil.*) (*di scarpata*) muro di sostegno; (*di canale*) muro di sponda.

perrière [pɛrjɛ:r], *s.f.* **1.** cava di ardesia **2.** (*st.mil.*) petriera, cannone petriero.

perron [pɛrɔ̃], *s.m.* scalea (*f.*), scalinata (*f.*).

perroquet [pɛrɔkɛ], *s.m.* **1.** (*zool.*) pappagallo: *répéter qq.ch. comme un —,* (*fig.*) ripetere ql.co. a pappagallo **2.** (*mar.*) velaccio, parrocchetto: *— de fougue,* contromezzana.

perruche [pɛryʃ], *s.f.* **1.** (*zool.*) cocorita, pappagallino (*m.*) **2.** (*mar.*) belvedere (*m.*).

perruque [pɛryk], *s.f.* parrucca || *une vieille —,* (*fig. fam.*) un parruccone, un codino.

perruquier [pɛrykje], *s.m.* **1.** parruccaio **2.** (*ant.*) parrucchiere.

pers [pɛ:r], *f.* **perse** [pɛrs], *ag.* (*di occhi*) glauco.

persan [pɛrsɑ̃], *f.* **persane** [pɛrsan], *ag.* persiano: *chat —,* gatto persiano ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) persiano **2.** (gatto) persiano || **Persan,** *s.m.* (*abitante*) persiano.

perscruter [pɛrskryte], *v.t.* perscrutare.

perse[1] [pɛrs], *ag.* persiano, dell'antica Persia ♦ *s.m.* (*lingua*) persiano || **Perse,** *s.m.* abitante della Persia antica.

perse[2], *s.f.* tela dipinta indiana.

Perse[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Persia.

Perse[4], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Persio.

persécuté [pɛrsekyte], *ag.* e *s.m.* perseguitato.

persécuter [pɛrsekyte], *v.t.* perseguitare.

persécuteur [pɛrsekytœ:r], *f.* **persécutrice** [pɛrsekytris], *ag.* e *s.m.* persecutore.

persécution [pɛrsekysjɔ̃], *s.f.* persecuzione.

Persée [pɛrse], *no.pr.m.* (*mit.*) Perseo.

Perséides [pɛrseid], *s.f.pl.* (*astr.*) Perseidi.

Perséphone [pɛrsefɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Persefone.

Persépolis [pɛrsepɔlis], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Persepoli.

persévérance [pɛrseverɑ̃:s], *s.f.* perseveranza.

persévérant [pɛrseverɑ̃], *f.* **persévérante** [pɛrseverɑ̃:t], *ag.* perseverante.

persévérer [pɛrsevere] (*coniugato come* céder), *v.i.* **1.** perseverare, persistere **2.** (*ant.*) (*di febbre, infezione, ecc.*) persistere, durare.

persicaire [pɛrsikɛ:r], *s.f.* (*bot.*) persicaria.

persicot [pɛrsiko], *s.m.* (*liquore*) persichino.

persienne [pɛrsjɛn], *s.f.* persiana: *regarder par les fentes des persiennes*, spiare attraverso (le fessure del)le persiane.

persiflage [pɛrsifla:ʒ], *s.m.* canzonatura (*f.*), presa in giro.

persifler [pɛrsifle], *v.t.* canzonare, prendere in giro.

persifleur [pɛrsiflœ:r], *f.* **persifleuse** [pɛrsiflø:z], *ag.* canzonatorio ♦ *s.m.* canzonatore.

persil [pɛrsi], *s.m.* prezzemolo || *il n'a plus de — sur le crâne*, (*pop.*) non ha più un capello in testa.

persillade [pɛrsijad], *s.f.* (*cuc.*) **1.** salsa verde **2.** lesso freddo con salsa verde.

persillé [pɛrsije], *ag.* **1.** (*di formaggio*) screziato di macchie verdi; erborinato **2.** (*di carne*) venata di grasso.

persiller [pɛrsije], *v.t.* **1.** chiazzare di verde **2.** (*cuc.*) cospargere di prezzemolo tritato.

persique [pɛrsik], *ag.* dell'antica Persia, persico || *ordre —*, (*arch.*) ordine figurato (dell'antica Persia).

Persique, golfe [gɔlfəpɛrsik], *no.pr.m.* (*geog.*) Golfo Persico.

persistance [pɛrsistɑ̃:s], *s.f.* persistenza || *— optique*, (*fis.*) persistenza delle immagini.

persistant [pɛrsistɑ̃], *f.* **persistante** [pɛrsistɑ̃:t], *ag.* persistente, continuo: *un effort —*, uno sforzo costante; *un froid —*, un freddo ostinato; *feuilles persistantes*, (*bot.*) foglie persistenti.

persister [pɛrsiste], *v.i.* persistere: *— dans son erreur*, persistere nell'errore; *il persistait à croire à l'innocence de son père*, persisteva nel credere all'innocenza di suo padre; *il devrait — dans ses bonnes résolutions*, dovrebbe perseverare nei suoi buoni propositi; *la fièvre persiste encore*, la febbre continua.

personé [pɛrsɔne], *ag.* (*bot.*) personato || **personées,** *s.f.pl.* (*bot.*) personate.

personnage [pɛrsɔna:ʒ], *s.m.* **1.** personaggio, personalità (*f.*): *un — considérable*, una persona ragguardevole; *un — influent*, un personaggio influente; *un — officiel*, una personalità ufficiale; *un — de marque*, una persona di riguardo; *les grands personnages du passé*, le grandi figure del passato **2.** individuo: *un — singulier*, un individuo singolare; *un drôle de —*, un tristo figuro **3.** (*teat. lett.*) personaggio; (*di quadro*) figura (*f.*): *le — principal d'une comédie*, il personaggio principale, il protagonista di una commedia; *le — principal d'un tableau*, la figura principale di un quadro || *il joue bien son — d'honnête homme*, sa fare molto bene la parte del galantuomo || *tapisserie à personnages*, arazzo a figure.

personnaliser [pɛrsɔnalize], *v.t.* **1.** conferire una personalità (a) **2.** (*neol.*) personalizzare **3.** (*ant.*) impersonare, personificare.

personnalisme [pɛrsɔnalism], *s.m.* personalismo.

personnaliste [pɛrsɔnalist], *ag.* personalistico ♦ *s.m.* personalista.

personnalité [pɛrsɔnalite], *s.f.* **1.** personalità: *il a une forte —*, ha una forte personalità || *troubles, dédoublement de la —*, (*psic.*) turbe, sdoppiamento della personalità **2.** personaggio (*m.*), personalità: *les hautes personnalités de la ville*, le alte personalità cittadine **3.** (*dir.*) personalità: *— juridique*, personalità giuridica || *droits de la —*, diritti della persona **4.** (*ant.*) attacco (*m.*), offesa personale; personalità.

personne [pɛrsɔn], *s.f.* **1.** persona, individuo (*m.*): *une — très convenable* (o *très comme il faut*), una persona molto ammodo, molto per bene; *une — de qualité* (o *de condition*), (*ant.*) una persona di nobili origini; *une — d'âge*, una persona di età (avanzata); *toute — désirant s'inscrire peut le faire à partir de demain*, chiunque desideri iscriversi, può farlo a partire da domani; *j'ai traité cette affaire par — interposée* (o *en passant par une tierce —*), ho trattato questo affare per interposta persona, attraverso una terza persona; *nous avons payé tant par —*, abbiamo pagato un tanto a testa, per persona || *les grandes personnes*, i grandi, gli adulti || *les jeunes personnes*, le giovanette: *pensionnat pour jeunes personnes*, pensionato per signorine; *qui est cette jolie —?*, chi è quella bella ragazza? || *une bonne —*, una brava persona || *exposer sa —*, esporsi al pericolo, mettere a repentaglio la propria vita || *je paierai de ma —*, pagherò di persona || *il est très content de sa petite —*, (*iron.*) è molto soddisfatto di sé; *elle est bien faite de sa —*, ha un bel personale; *il est peu soigneux de sa —*, non ha molta cura della sua persona, del suo aspetto || *répondre de la — de qqn.*, farsi garante, essere responsabile di qlcu. || *en —*, in persona, di persona: *le Président en — inaugura la Foire*, il Presidente in persona inaugurò la Fiera; *il vint en — ouvrir la porte*, venne di persona ad aprire la porta; *c'est vraiment l'avarice en —*, è veramente l'avarizia in persona, personificata **2.** (*dir.*) persona: *— physique*, persona fisica; *— juridique* (o *morale*), persona giuridica || *— civile*, ente pubblico dotato di personalità giuridica || *acception de —*, personalismo, favoritismo **3.** (*gramm.*) persona: *écrire un roman à la première —*, scrivere un romanzo in prima persona.

personne, *pron. indef.* **1. nessuno**: *— d'autre*, nessun altro; *ni lui ni — (d'autre)*, né lui né nessun altro; *je n'y suis pour —*, non ci sono per nessuno; *— ne saurait le faire mieux que lui*, nessuno saprebbe farlo meglio di lui; *— de nous ne l'a vu*, nessuno di noi l'ha visto; *je ne connais — de plus têtu que toi*, non conosco nessuno più cocciuto di te; *il n'y a — de blessé*, non c'è nessun ferito || *quelqu'un de vous, sans nommer —...*, qualcuno di voi, e non voglio far nomi... **2.** (*secondo termine di paragone*) **chiunque altro**; **nessun altro**: *il peut le faire mieux que —*, può farlo meglio di chiunque altro; *il connaît son métier comme —*, conosce il suo mestiere come nessun altro **3. qualcuno**: *avant que — s'en aille*, prima che qualcuno se ne vada; *y a-t-il — qui puisse m'aider?*, c'è qualcuno che possa aiutarmi?

personnel, *f.* **personnelle** [pɛrsɔnɛl], *ag.* **1.** personale: *effets, objets personnels*, effetti, oggetti personali; *avoir des idées personnelles*, avere idee personali; *avoir un style —*, avere uno stile personale; *se former une opinion toute personnelle sur une question*, formarsi una opinione molto personale su un argomento; *recevoir une lettre, une invitation strictement personnelle*, ricevere una lettera, un invito strettamente personale; *demander la parole sur un fait —* (o *sur une question personnelle*), chiedere la parola per fatto personale; *impôt —*, (*finanza*) imposta personale; *pronom —*, (*gramm.*) pronome personale **2.** (*ant.*) egoista: *c'est une femme très personnelle*, è una donna molto egoista ♦ *s.m.* personale: *le — de l'hôtel*, il personale dell'albergo; *le — enseignant*, il corpo insegnante; *le directeur du —*, il capo del personale; *le bureau du —*, l'ufficio del personale; *le — du pont, des machines*, (*mar.*) il personale di coperta, di macchina.

personnellement [pɛrsɔnɛlmɑ̃], *av.* **1.** personalmente: *il s'en est occupé —*, se ne è interessato personalmente; *—, je pense que tu te trompes*, io, personalmente, credo che tu ti sbagli **2.** di persona, personalmente:

je connais — le ministre, conosco il ministro personalmente.

personnification [pɛrsɔnifikasjɔ̃], *s.f.* personificazione || — *civile*, (*dir.*) attribuzione della personalità giuridica.

personnifier [pɛrsɔnifje], *v.t.* **1.** personificare: *dans le " Roman de la Rose " les vices sont personnifiés*, nel " Roman de la Rose " i vizi sono personificati **2.** impersonare, personificare: *cet homme personnifie l'honnêteté*, quell'uomo impersona l'onestà, è l'onestà personificata.

perspectif [pɛrspɛktif], *f.* **perspective** [pɛrspɛkti:v], *ag.* prospettivo, prospettico: *dessin, plan* —, disegno, piano prospettico; *lignes perspectives*, linee prospettiche.

perspective [pɛrspɛkti:v], *s.f.* **1.** (*geom.*) prospettiva; prospetto (*m.*): — *linéaire*, prospettiva lineare; — *cavalière*, prospettiva, assonometria cavaliera; *effet de* —, effetto di prospettiva; *dessiner une église en* —, disegnare una chiesa in prospettiva || *considérons maintenant cet événement dans la — de notre situation historique*, esaminiamo ora questo avvenimento dal punto di vista della nostra situazione storica **2.** (*fig.*) prospettiva, possibilità (futura): *la — de revoir sa mère le rendit heureux*, la prospettiva di rivedere sua madre lo rese felice; *la — n'est pas des plus rassurantes*, non è certo una prospettiva molto rassicurante; *voilà qui m'ouvre des perspectives nouvelles*, questo mi apre nuove prospettive; *il n'y a aucune — d'accord*, non vi è alcuna possibilità di intesa || *en* —, in vista: *j'ai un travail en* —, ho in vista un lavoro **3.** prospettiva (in Russia), corso (*m.*), viale (*m.*).

perspicace [pɛrspikas], *ag.* perspicace.

perspicacité [pɛrspikasite], *s.f.* perspicacia.

perspiration [pɛrspirasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) perspirazione, traspirazione.

persuadant [pɛrsɥadɑ̃], *f.* **persuadante** [pɛrsɥadɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) persuadente, convincente, persuasivo.

persuader [pɛrsɥade], *v.t.* persuadere: *je l'ai persuadé de partir*, l'ho persuaso a partire; *il voulait me — que j'avais tort*, voleva persuadermi che avevo torto || — *une vérité à qqn.*, (*letter.*) convincere qlcu. di una verità ♦ *v.i.* (*rar.*) persuadere (qlcu.): *il lui a persuadé qu'il fallait revenir*, l'ha persuaso a ritornare; *il voulait — à sa mère de le laisser partir*, voleva persuadere sua madre a lasciarlo partire || **se persuader**, *v.r.* persuadersi: *elle s'était persuadée de mon innocence*, si era persuasa della mia innocenza; *ils se sont persuadé(s) qu'on les trompait*, si sono persuasi di essere ingannati.

persuasible [pɛrsɥazibl], *ag.* (*rar.*) persuasibile.

persuasif [pɛrsɥazif], *f.* **persuasive** [pɛrsɥazi:v], *ag.* persuasivo: *un argument* —, un argomento persuasivo || *une voix persuasive*, una voce suasiva, suadente.

persuasion [pɛrsɥazjɔ̃], *s.f.* persuasione.

persuasivement [pɛrsɥazivmɑ̃], *av.* in modo persuasivo.

persulfate [pɛrsylfat], *s.m.* (*chim.*) persolfato.

persulfure [pɛrsylfy:r], *s.m.* (*chim.*) persolfuro.

persulfuré [pɛrsylfyre], *ag.* (*chim.*) che è allo stato di persolfuro.

perte [pɛrt], *s.f.* **1.** perdita: *la — d'un pari*, la perdita d'una scommessa; *la — d'un ami*, la perdita d'un amico; *la — de la vue*, la perdita della vista; — *de connaissance*, perdita della conoscenza; — *de charge, de puissance, de tension*, (*elettr.*) perdita di carico, di potenza, di tensione; — *de vitesse*, (*aer.*) perdita di velocità; *une — d'eau*, una perdita d'acqua; *une — de gaz*, una fuga di gas; — *sèche*, (*comm.*) perdita secca; (*fig.*) grave danno; — *d'exercice*, (*comm.*) perdita d'esercizio; *ce travail est pour moi une — de temps*, questo lavoro è per me una perdita di tempo; *subir des pertes au jeu*, subire perdite al gioco; *subir* (o *essuyer*) *une — à la Bourse*, subire una perdita in Borsa; *vendre à* —, vendere in perdita || *à — de vue*, a perdita d'occhio, all'infinito: *les forêts s'étendent à — de vue*, le foreste si estendono a perdita d'occhio; *discourir à — de vue*, parlare all'infinito, ininterrottamente || *en pure* —, inutilmente, senza alcun profitto: *je travaille en pure* —, lavoro in perdita || *être en — de vitesse*, (*fig.*) andare a rilento || *être mis à la porte avec — et fracas*, essere buttato fuori in malo modo **2.** *pl.* perdite: *l'armée a subi de lourdes pertes en vies humaines*, l'esercito ha subito gravi perdite di vite umane; *compte profits et pertes*, (*comm.*) conto profitti e perdite || *pertes blanches*, (*med.*) perdite bianche **3.** rovina: *cette imprudence a causé sa* —, quell'imprudenza è stata la causa della sua rovina; *il a juré sa* —, ha giurato di rovinarlo || *courir à sa* —, rovinarsi con le proprie mani || *la — de l'âme*, la dannazione dell'anima.

Pertinax [pɛrtinaks], *no.pr.m.* (*st.*) Pertinace.

pertinemment [pɛrtinamɑ̃], *av.* con competenza || *savoir — qq.ch.*, sapere ql.co. per certo.

pertinence [pɛrtinɑ̃:s], *s.f.* pertinenza.

pertinent [pɛrtinɑ̃], *f.* **pertinente** [pɛrtinɑ̃:t], *ag.* pertinente (*anche dir.*).

pertuis [pɛrtɥi], *s.m.* **1.** foro; (*ant.*) pertugio **2.** (*di chiusa, di diga*) apertura (*f.*) **3.** (*di mare*) stretto; (*di fiume*) strozzatura (*f.*); (*di montagna, nel Giura*) passo **4.** (*metal.*) foro di spillatura.

pertuisane [pɛrtɥizan], *s.f.* (*ant.*) partigiana (arma).

pertuisanier [pɛrtɥizanje], *s.m.* (*ant.*) soldato armato di partigiana.

perturbateur [pɛrtyrbatœ:r], *f.* **perturbatrice** [pɛrtyrbatris], *ag.* e *s.m.* perturbatore.

perturbation [pɛrtyrbasjɔ̃], *s.f.* **1.** perturbazione: *perturbations politiques, économiques*, perturbazioni politiche, economiche; *perturbations psychiques*, perturbazioni, alterazioni psichiche || — *caractérielle*, alterazione del carattere; — *atmosphérique*, perturbazione atmosferica || — *radiophonique*, disturbo radiofonico **2.** scompiglio (*m.*), confusione: *mettre de la — dans une maison*, portare lo scompiglio in una casa.

perturber [pɛrtyrbe], *v.t.* perturbare, sconvolgere, sovvertire: *tous ces événements perturbent le monde*, tutti questi avvenimenti sconvolgono il mondo; — *l'ordre public*, sovvertire l'ordine pubblico.

pérugin [peryʒɛ̃], *f.* **pérugine** [peryʒin], *ag.* perugino || **Pérugin**, *s.m.* (*abitante*) perugino || *le Pérugin*, (*st. pitt.*) il Perugino.

pérule [peryl], *s.f.* (*bot.*) perula.

péruvien [peryvjɛ̃], *f.* **péruvienne** [peryvjɛn], *ag.* peruviano || **Péruvien**, *s.m.* (*abitante*) peruviano.

pervenche [pɛrvɑ̃:ʃ], *s.f.* (*bot.*) pervinca ♦ *ag.invar.* (color) pervinca.

pervers [pɛrvɛ:r], *f.* **perverse** [pɛrvɛrs], *ag.* e *s.m.* perverso; pervertito: *une nature perverse*, un'indole perversa; *des goûts* —, gusti pervertiti, depravati; *un* (*homme*) —, un (uomo) perverso.

perversement [pɛrvɛrsəmɑ̃], *av.* perversamente.

perversion [pɛrvɛrsjɔ̃], *s.f.* perversione, pervertimento (*m.*): — *de l'odorat*, (*med.*) perversione del senso dell'olfatto, parosmia; — *du goût*, (*med.*) perversione del senso del gusto, paroressia.

perversité [pɛrvɛrsite], *s.f.* perversità, cattiveria; azione perversa.

perverti [pɛrvɛrti], *ag.* e *s.m.* pervertito, corrotto.

pervertir [pɛrvɛrti:r], *v.t.* pervertire; corrompere || — *le sens d'un texte*, (*ant.*) alterare il senso di un testo || **se pervertir**, *v.r.* pervertirsi, degenerare.

pervertissement [pɛrvɛrtismɑ̃], *s.m.* perversione (*f.*), pervertimento.

pervertisseur [pɛrvɛrtisœ:r], *f.* **pervertisseuse** [pɛrvɛrtisø:z], *ag.* (*rar.*) pervertitore, corruttore ♦ *s.m.* pervertitore, corruttore: *c'est un — de la jeunesse*, è un pervertitore della gioventù.

pesade [pəzad], *s.f.* (*ippica*) posata.

pesage [pəza:ʒ], *s.m.* **1.** pesatura (*f.*) **2.** (*ippica*) recinto del peso, « pesage ».

pesamment [pəzamɑ̃], *av.* pesantemente.

pesant [pəzɑ̃], *f.* **pesante** [pəzɑ̃:t], *ag.* pesante, greve (*anche fig.*): *un — fardeau*, un pesante fardello; *des nua-*

ges pesants, nuvole grevi; *une allure pesante*, un'andatura pesante; *il marchait à pas pesants*, camminava con passo pesante; *il dormit d'un — sommeil*, dormì un sonno profondo; *je me sens la tête pesante*, mi sento la testa pesante; *ce roman n'est ni — ni ennuyeux*, questo libro non è né pesante né noioso || *des aliments pesants*, cibi pesanti || *un esprit —*, una mente tarda || *les corps pesants*, (*fis.*) i gravi ♦ *s.m. il vaut son — d'or*, vale tanto oro quanto pesa.

pesanteur [pəzɑ̃tœ:r], *s.f.* **1.** pesantezza (*anche fig.*): *la — d'un meuble en chêne*, la pesantezza di un mobile di quercia; *— d'estomac, de tête*, pesantezza di stomaco, di testa; *— de style*, pesantezza di stile **2.** (*fis.*) gravità: *la — des corps*, la gravità dei corpi; *les lois de la —*, le leggi di gravità; *la — spécifique*, il peso specifico.

pèse-acide, *pl.* **pèse-acides** [pɛzasid], *s.m.* (*strum.*) acidimetro.

pèse-alcool, *pl.* **pèse-alcool(s)** [pɛzalkɔl], *s.m.* alcolometro.

pèse-bébé, *pl.* **pèse-bébé(s)** [pɛzbebe], *s.m.* (bilancia) pesabambini (*f.*).

pesée [pəze], *s.f.* **1.** pesatura; pesata: *il faut faire la — de cette marchandise*, bisogna procedere alla pesatura di questa merce; *la dernière — a été de trente kilogrammes*, l'ultima pesata è stata di trenta chili; *le procédé de la double —*, il metodo della doppia pesata **2.** pressione, sforzo (*m.*): *exercer une — sur un levier*, fare pressione su una leva; *il a ouvert la porte d'une violente —*, ha aperto la porta con una violenta spinta.

pèse-esprit, *pl.* **pèse-esprit(s)** [pɛzɛspri], *s.m.* alcolometro.

pèse-filtre, *pl.* **pèse-filtre(s)** [pɛzfiltr], *s.m.* (*chim.*) pesafiltro.

pèse-lait, *pl.* **pèse-lait(s)** [pɛzlɛ], *s.m.* pesalatte, lattodensimetro.

pèse-lettre, *pl.* **pèse-lettres** [pɛzlɛtr], *s.m.* pesalettere.

pèse-liqueur, *pl.* **pèse-liqueurs** [pɛzlikœ:r], *s.m.* pesaliquori.

pèse-moût, *pl.* **pèse-moût(s)** [pɛzmu], *s.m.* pesamosto, mostimetro, gleucometro.

peser [pəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* pesare (*anche fig.*): *— un objet avec une balance*, pesare un oggetto con la bilancia; *— le pour et le contre*, pesare il pro e il contro; *il parlait en pesant ses mots*, parlava pesando le parole; *il faut — les circonstances*, bisogna pesare le circostanze; *tout bien pesé*, tutto considerato ♦ *v.i.* pesare, essere pesante (*anche fig.*): *le platine pèse plus* (*lourd*) *que l'or*, il platino è più pesante dell'oro; *il pèse cinquante kilos*, pesa cinquanta chili; *— comme du plomb*, essere pesante, pesare come il piombo; *ce remords lui pesait sur la conscience*, quel rimorso gli pesava sulla coscienza; *la solitude lui pèse*, la solitudine gli pesa; *tout cela ne pèserait pas lourd s'il ne s'agissait pas de l'avenir de ta sœur*, tutto questo non avrebbe molto peso se non si trattasse dell'avvenire di tua sorella; *— sur la décision de qqn.*, influire, aver peso sulla decisione di qlcu.

pèse-sel, *pl.* **pèse-sels** [pɛzsɛl], *s.m.* (*chim.*) pesa-sale.

pèse-sirop [pɛzsiro], *s.m.* (*pl.invar.*) pesa-sciroppi.

peseta [pezeta], *s.f.* (*spagn.*) peseta (moneta).

pesette [pəzɛt], *s.f.* bilancina di precisione per pesare le monete.

peseur [pəzœ:r], *s.m.* (*operaio*) pesatore || **peseuse** [pəzø:z], *s.f.* (*operaia*) pesatrice.

peso [pezo], *s.m.* (*moneta*) peso.

peson [pəzɔ̃], *s.m.* **1.** bilancia (*f.*): *— à contrepoids*, stadera; *— à ressort*, bilancia a molla **2.** (*ant.*) contrappeso (del fuso).

pessaire [pɛsɛ:r], *s.m.* (*med.*) pessario.

pessimisme [pɛsimism], *s.m.* pessimismo.

pessimiste [pɛsimist], *ag.* pessimistico, pessimista ♦ *s.m.* e *f.* pessimista.

peste [pɛst], *s.f.* peste: *— bubonique, pulmonaire*, peste bubbonica, polmonare; *— bovine, aviaire*, peste bovina, aviaria || *fuir qqn. comme la —*, fuggire qlcu. come la peste || *cet enfant est une vraie petite —*, (*fam.*) quel bambino è davvero una piccola peste || *ça sent la —!*, che odore pestilenziale! || *—* (*soit*) *des avares!*, (*ant.*) maledetti (siano) gli avari! ♦ *ag.* pestifero: *qu'elle est — cette femme!*, com'è pestifera quella donna! ♦ *inter.* (*ant.*) diamine!; accidenti!

pester [pɛste], *v.i.* imprecare.

pesteux [pɛstø], *f.* **pesteuse** [pɛstø:z], *ag.* (*med.*) pestoso: *bubon —*, bubbone pestoso.

pesticide [pɛstisid], *ag.* e *s.m.* pesticida; antiparassitario.

pestiféré [pɛstifere], *ag.* e *s.m.* appestato: *navire —*, nave il cui equipaggio è colpito dalla peste || *on l'évite comme un —*, lo fuggono come un appestato.

pestilence [pɛstilɑ̃:s], *s.f.* pestilenza; (*fig.*) fetore (*m.*), pestilenza.

pestilent [pɛstilɑ̃], *f.* **pestilente** [pɛstilɑ̃:t], *ag.* pestilente: *fièvre pestilente*, febbre pestilente.

pestilentiel, *f.* **pestilentielle** [pɛstilɑ̃sjɛl], *ag.* pestilenziale (*anche fig.*).

pet [pɛ], *s.m.* **1.** peto **2.** (*argot*) chiasso, gazzarra (*f.*) ♦ *inter.* attenzione!, occhio!

pétale [petal], *s.m.* petalo.

pétalisme [petalism], *s.m.* (*st.*) petalismo.

pétaloïde [petalɔid], *ag.* (*bot.*) petaloide.

pétanque [petɑ̃:k], *s.f.* (*spec. in Provenza*) gioco delle bocce: *jouer à la —*, giocare a bocce; *une partie de —*, una partita a bocce.

pétarade [petarad], *s.f.* **1.** spetezzamento (*m.*) **2.** scoppiettio (*m.*), scoppiettamento (*m.*); crepitio (*m.*).

pétarader [petarade], *v.i.* **1.** spetezzare **2.** crepitare; scoppiettare.

pétard [peta:r], *s.m.* **1.** petardo: *tirer, faire éclater des pétards*, tirare, far scoppiare dei petardi **2.** (*fig. fam.*) bomba (*f.*), notizia clamorosa: *lancer un —*, lanciare una bomba, diffondere una notizia clamorosa **3.** (*fig. pop.*) chiasso, cagnara (*f.*): *faire du —*, fare chiasso; *il va y avoir du —*, accadrà un putiferio || *être en — avec qqn.*, essere furente contro qlcu. **4.** (*mil. ferr.*) petardo.

pétardier [petardje], *s.m.* (*mil. ant.*) petardiere.

pétase [peta:z], *s.m.* (*st.abbigl.*) petaso.

Pétaud [peto], *solo nella locuzione*: *la cour du roi —*, (*pop.*) una babilonia.

pétaudière [petodjɛ:r], *s.f.* (*pop.*) babilonia.

pétauriste [petɔrist], *s.m.* (*zool.*) petaurista.

pet-de-nonne, *pl.* **pets-de-nonne** [pɛdnɔn], *s.m.* (*cuc.*) frittella (*f.*).

pétéchial [peteʃjal], *pl.* **pétéchiaux** [peteʃjo], *ag.* (*med.*) petecchiale: *typhus —*, tifo petecchiale.

pétéchie [peteʃi], *s.f.* (*med.*) petecchia.

pet-en-l'air [pɛtɑ̃lɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) giacca (da camera) corta.

péter [pete] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*pop.*) **1.** scoreggiare || *— plus haut que son cul*, fare il passo più lungo della gamba **2.** scoppiare, esplodere: *la carabine lui a pété dans les mains*, la carabina gli scoppiò in mano || *l'affaire peut vous — dans les mains*, la faccenda può scoppiarle in mano || *il faut que ça pète*, o la va o la spacca **3.** (*fam.*) crepare, spaccarsi: *le four était trop chaud et le plat a pété*, il forno era troppo caldo e il piatto si è crepato; *les coutures de sa robe pètent de tous les côtés*, le cuciture del suo vestito scoppiano da tutte le parti || *manger à s'en faire — la sous-ventrière*, mangiare a crepapelle.

Pétersbourg [petɛrsbu:r], *no.pr.m.* *V.* **Saint-Pétersbourg**.

pète-sec [pɛtsɛk], *ag.invar.* (*pop.*) autoritario, dispotico: *mon patron est très —*, il mio padrone è un carabiniere ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) (*fig. pop.*) aguzzino, tiranno.

péteur [petœ:r], *s.m.* (*pop.*) chi ha l'abitudine di scoreggiare.

péteux [petø], *s.m.* (*pop.*) fifone, vigliacco, coniglio || **péteuse** [petø:z], *s.f.* (*pop.*) fifona, vigliacca.

pétillant [petijɑ̃], *f.* **pétillante** [petijɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di*

bevande) spumeggiante, frizzante **2.** (*fig.*) sfavillante, scintillante: *yeux pétillants de joie*, occhi scintillanti di gioia; *un homme — d'esprit*, un uomo brillante; *un style —*, uno stile sfavillante **3.** (*di fuoco, di legna*) crepitante.

pétillement [petijmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di bevande*) lo spumeggiare **2.** (*fig.*) brillio, scintillio, sfavillio **3.** (*di fuoco, di legna*) crepitio, scoppiettio.

pétiller [petije], *v.i.* **1.** (*di bevande*) spumeggiare: *le champagne pétillait dans les coupes*, lo champagne spumeggiava nelle coppe **2.** (*fig.*) brillare, scintillare: *ses yeux pétillent de malice*, le brillano gli occhi di malizia; *sa conversation pétille d'esprit*, ha una conversazione brillante **3.** (*di fuoco, di legna*) crepitare, scoppiettare.

pétiole [pesjɔl], *s.m.* (*bot.*) picciolo.

pétiolé [pesjɔle], *ag.* (*bot.*) picciolato.

petiot [pətjo], *f.* **petiote** [pətjɔt], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) piccolo, piccino: *je vais chercher le — à l'école*, vado a prendere il piccolo a scuola || **petiote,** *s.f.* piccola, piccina.

petit [pəti], *f.* **petite** [pətit], *ag.* **1.** piccolo (per dimensione, intensità, statura): *une petite maison*, una casetta; *une petite ville*, una cittadina; *une petite industrie*, una piccola industria; *un — bateau à voiles*, una piccola barca a vela; *un* (*tout*) *— livre*, un libriccino; *une petite fleur*, un fiorellino; *une petite pluie*, una pioggerellina fine; *un — vieux*, un vecchietto; *un* (*tout*) *— homme*, un omino; *un homme — et maigre*, un uomo piccolo e magro; *un — gros*, un uomo piccolo e grasso; *petite taille*, bassa statura; *une petite blonde*, una biondina minuta; *il a de petits pieds grassouillets*, ha piedini grassocci || *une jolie petite robe*, un bel vestitino || *il me faudra une petite heure pour préparer ce gâteau*, mi ci vorrà un'oretta per preparare la torta; *une petite minute, s'il vous plaît!*, un minutino, per favore!; *faire une petite visite*, fare una visitina || *il se fit tout —*, si fece piccolo piccolo || *c'est un — salaud*, è un farabutto **2.** giovane, piccolo: *quand nous étions tout petits*, quando eravamo piccoli piccoli || *— frère*, fratellino; *petite sœur*, sorellina **3.** modesto, da poco; dappoco: *un — emploi*, un impieguccio; *un — poète*, un poetucolo; *ce sont de très petites gens*, è gente assai modesta; *les petites misères de la vie*, le piccole miserie della vita; *ce n'est pas une petite affaire*, non è cosa da poco || *une petite santé*, una salute cagionevole **4.** gretto, meschino: *un homme —*, un uomo meschino; *un — esprit*, una natura gretta **5.** (*termine affettivo*): *mon — mari*, maritino mio || *petite mère*, mammina || *bonsoir, ma petite demoiselle*, buonasera, signorina bella **6.** (*di lettera alfabetica*) minuscolo: *un — a*, una a minuscola ♦ *s.m.* piccolo; (*di animali*) cucciolo, piccolo: *la cour des petits*, (*a scuola*) il cortile dei piccoli; *la chatte et ses petits*, la gatta e i suoi piccoli || *c'est une histoire qui fera des petits*, (*fig. fam.*) è una storia che avrà un seguito || *— à —*, a poco a poco || *en —*, in piccolo.

petit-beurre, *pl.* **petits-beurre** [pətibœ:r], *s.m.* « petit-beurre » (biscotto secco al burro).

petit-bois, *pl.* **petits-bois** [pətibwa], *s.m.* telaio (della finestra).

petit-bourgeois, *pl.* **petits-bourgeois** [pətiburʒwa], *f.* **petite-bourgeoise** [pətitburʒwa:z], *ag.* piccolo borghese.

petit-cheval [pətiʃval], *pl.* **petits-chevaux** [pətiʃvo], *s.m.* (*mec.*) cavallino.

petit-cousin, *pl.* **petits-cousins** [pətikuzɛ̃], *s.m.* cugino di secondo grado.

petite-fille, *pl.* **petites-filles** [pətitfi:j], *s.f.* nipote, nipotina (di nonno).

petitement [pətitmɑ̃], *av.* **1.** poveramente, miseramente: *vivre —*, vivere miseramente, in ristrettezze; *il reçoit —*, è un ospite taccagno || *être logé —*, abitare in un ambiente ristretto **2.** meschinamente, grettamente: *il agit —*, agisce meschinamente.

petite-nièce, *pl.* **petites-nièces** [pətitnjɛs], *s.f.* pronipote (di prozio).

petites-maisons [pətitmɛzɔ̃], *s.f.pl.* (*ant.*) ospedale psichiatrico.

petitesse [pətitɛs], *s.f.* **1.** piccolezza **2.** (*fig.*) meschinità, grettezza; piccineria: *— d'esprit*, grettezza mentale; *ce sont-là des petitesses incroyables*, queste sono incredibili piccinerie.

petit-fils, *pl.* **petits-fils** [pətifis], *s.m.* nipote, nipotino (di nonno).

petit-gris, *pl.* **petits-gris** [pətigri], *s.m.* **1.** scoiattolo (russo e siberiano) **2.** (*pelliccia*) « petit-gris » ♦ *ag. escargot —*, lumaca commestibile.

pétition [petisjɔ̃], *s.f.* petizione: *droit de —*, diritto di petizione || *— de principe*, (*fil.*) petizione di principio.

pétitionnaire [petisjɔnɛ:r], *s.m.* e *f.* postulante.

pétitionnement [petisjɔnmɑ̃], *s.m.* presentazione di una petizione.

pétitionner [petisjɔne], *v.i.* presentare una petizione.

petit-lait, *pl.* **petits-laits** [pətilɛ], *s.m.* latticello.

petit-maître, *pl.* **petits-maîtres** [pətimɛ:tr], *s.m.* (*ant.*) damerino; zerbinotto.

petite-maîtresse, *pl.* **petites-maîtresses** [pətitmɛtrɛs], *s.f.* (*ant.*) elegantona.

petit-mât [pətimɑ], *s.m.* (*pl.invar.*): *— de hune*, (*mar.*) albero di parrocchetto.

petit-nègre [pətinɛgr], *s.m.* (*fam.*) linguaggio scorretto (parlato dai negri) || *parler —*, parlare scorrettamente.

petit-neveu, *pl.* **petits-neveux** [pətinvø], *s.m.* **1.** pronipote (di prozio) **2.** *pl.* discendenti.

pétitoire [petitwa:r], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) petitorio.

petits-enfants [pətizɑ̃fɑ̃], *s.m.pl.* nipoti, nipotini (di nonno).

petit-suisse, *pl.* **petits-suisses** [pətisɥis], *s.m.* formaggio fresco cremoso.

pétoche [petɔʃ], *s.f.* (*argot*) fifa: *avoir la —*, avere fifa.

pétoire [petwa:r], *s.f.* **1.** (*giocattolo*) schioppetto (*m.*) (di sambuco) **2.** (*fam.*) schizzetto (*m.*), cacafuoco (*m.*).

peton [pətɔ̃], *s.m.* (*fam.*) piedino.

pétoncle [petɔ̃:kl], *s.f.* (*zool. pop.*) pettine (*m.*).

pétouille [petu:j], *s.f.* *V.* **pétoche.**

Pétrarque [petrark], *no.pr.* (*st. lett.*) Petrarca.

pétrarquisant [petrarkizɑ̃], *f.* **pétrarquisante** [petrarkizɑ̃:t], *ag.* petrarcheggiante, petrarchesco ♦ *s.m.* petrarchista.

pétrarquiser [petrarkize], *v.i.* petrarcheggiare.

pétrarquisme [petrarkism], *s.m.* petrarchismo.

pétrarquiste [petrarkist], *ag.* (*lett.*) petrarcheggiante; petrarchesco ♦ *s.m.* e *f.* (*lett.*) petrarchista.

Pétré [petre], *ag. Arabie Pétrée*, Arabia Petrea.

pétrel [petrɛl], *s.m.* (*zool.*) procellaria (*f.*): *pétrel-tempête*, uccello delle tempeste.

pétreux [petrø], *f.* **pétreuse** [petrø:z], *ag.* (*anat.*) petroso.

pétri [petri], *ag.* **1.** impastato, lavorato: *farine pétrie*, farina impastata; *pain bien —*, pane lavorato bene || *nous sommes tous pétris du même limon*, siamo fatti tutti della stessa creta **2.** (*fig.*) pieno; impastato: *— d'orgueil, d'ignorance*, pieno d'orgoglio, d'ignoranza; *— de préjugés*, impastato di pregiudizi.

pétrifiant [petrifjɑ̃], *f.* **pétrifiante** [petrifjɑ̃:t], *ag.* **1.** che pietrifica **2.** (*chim.*) incrostante: *eaux pétrifiantes*, acque incrostanti **3.** (*fig.*) stupefacente: *une nouvelle pétrifiante*, una notizia stupefacente.

pétrification [petrifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** pietrificazione: *la — du bois, d'un organisme*, la pietrificazione del legno, di un organismo **2.** (*chim.*) incrostazione: *— produite par les eaux calcaires*, incrostazione prodotta dalle acque calcaree.

pétrifié [petrifje], *ag.* **1.** pietrificato **2.** (*fig.*) impietrito, pietrificato: *rester — de surprise, de douleur*, restare impietrito dalla sorpresa, dal dolore.

pétrifier [petrifje], *v.t.* **1.** pietrificare **2.** (*chim.*) incrostare **3.** (*fig.*) pietrificare, impietrire: *cette nouvelle l'a pétrifié*, quella notizia lo ha lasciato di sasso || **se pétrifier,** *v.r.* pietrificarsi.

pétrin [petrɛ̃], *s.m.* **1.** madia (*f.*): *— de boulanger,*

madia da fornaio || — *mécanique*, impastatrice meccanica **2.** (*fam.*) pasticcio; impiccio: *être dans le* —, essere nei pasticci; *tirer, sortir qqn. du* —, trarre qlcu. d'impiccio.

pétrir [petri:r], *v.t.* **1.** impastare: *le boulanger pétrit le pain*, il fornaio impasta il pane; — *la pâte*, lavorare la pasta; — *le mortier*, impastare la calcina **2.** plasmare (*anche fig.*): — *de l'argile, de la cire*, plasmare dell'argilla, della cera **3.** massaggiare energicamente.

pétrissable [petrisabl], *ag.* **1.** impastabile **2.** plasmabile (*anche fig.*).

pétrissage [petrisa:ʒ], **pétrissement** [petrismɑ̃], *s.m.* **1.** impastatura (*f.*), impastamento **2.** impastamento, massaggio in profondità.

pétrisseur [petrisœ:r], *s.m.* (*operaio*) impastatore || **pétrisseuse** [petrisø:z], *s.f.* (*operaia*) impastatrice.

pétrisseuse [petrisø:z], *s.f.* (*macchina*) impastatrice.

pétrochimie [petroʃimi], *s.f.* petrochimica, petrolchimica.

Pétrograd [petrograd], *no.pr.m.* (*geog.*) Pietrogrado (*f.*).

pétrographe [petrograf], *s.m.* (*geol.*) petrografo.

pétrographie [petrografi], *s.f.* (*geol.*) petrografia, petrologia.

pétrographique [petrografik], *ag.* (*geol.*) petrografico.

pétrole [petrɔl], *s.m.* petrolio: — *brut* (o *naturel*), petrolio greggio; — *combustible*, petrolio combustibile; — *lampant*, petrolio lampante, illuminante; *puits de* —, pozzo di petrolio, petrolifero; *gisement de* —, giacimento di petrolio, petrolifero; *éclairage au* —, illuminazione a petrolio; *lampe à* —, lume a petrolio || *vert* —, (color) verde petrolio.

pétrolette [petrɔlɛt], *s.f.* (*fam.*) **1.** piccola vettura utilitaria **2.** motoretta.

pétroleur [petrolœ:r], *s.m.* (*st.francese*) petroliere; rivoluzionario incendiario || **pétroleuse** [petrolø:z], *s.f.* (*st.francese*) rivoluzionaria incendiaria.

pétrolier [petrolje], *f.* **pétrolière** [petroljɛ:r], *ag.* petrolifero; petroliero: *industrie pétrolière*, industria petrolifera, petroliera; *produit* —, prodotto petrolifero; *navire* —, nave petroliera; *pays pétroliers*, Paesi produttori di petrolio ♦ *s.m.* **1.** (*mar.*) petroliera (*f.*) **2.** industriale del petrolio; esperto in campo petrolifero.

pétrolifère [petrolifɛ:r], *ag.* petrolifero: *gisement, puits* —, giacimento, pozzo petrolifero; *région* —, regione petrolifera.

pétrolochimie [petroloʃimi], *s.f.* petrochimica, petrolchimica.

Pétrone [petrɔn], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Petronio.

Pétronie [petrɔni], **Pétronille** [petrɔni:j], *no.pr.f.* Petronilla.

pétulance [petylɑ̃:s], *s.f.* vivacità; impetuosità.

pétulant [petylɑ̃], *f.* **pétulante** [petylɑ̃:t], *ag.* vivace; impetuoso.

pétun [petœ̃], *s.m.* (*ant.*) tabacco.

pétuner [petyne], *v.i.* (*ant.*) fumare; fiutare tabacco.

pétunia [petynja], *s.m.* (*bot.*) petunia (*f.*).

peu [pø], *av.* **1. poco**: *il dort* — *la nuit*, dorme poco di notte; — *importe*, poco importa; *les spectateurs étaient* — *nombreux*, gli spettatori erano poco numerosi; *j'y vais* — *souvent*, non ci vado spesso; — *avant*, — *après*, poco prima, poco dopo; *sous* —, *d'ici* —, tra poco; *depuis* —, da poco; — *ou point*, poco o nulla; *ni* — *ni prou*, né poco né molto, per niente **2.** *un peu*, **un poco**: *il boite un* — *en marchant*, zoppica un poco camminando; *je le trouve un* — *enfantin*, lo trovo un po' infantile; *un* — *plus, un* — *moins*, un po' più, un po' meno; *un* — *mieux*, un po' meglio; *voyons un* — *ce qu'il y a de beau!*, vediamo un po' che cosa c'è di bello! || *viens un* — *ici!*, vieni un po' qua! || « *Tu feras cela?* » « *Un* —, *oui!* », (*fam.*) « Farai questo? » « Ma certo, sicuro! » || *quelque* —, alquanto; un po': *la moisson a quelque* — *souffert des orages*, il raccolto è stato alquanto danneggiato dai temporali ♦ *con valore di pron.indef.* **1. poco**: *il se contente de* —, si accontenta di poco; *j'avais très* — *à faire*, avevo pochissimo da fare; *ce serait trop* — *dire...*, sarebbe troppo poco dire...; *c'est* —, è poco, poca cosa; *c'est* — *de dire qu'il a raison*, è poco dire che ha ragione; *aussi* — *que tu fasses, cela sera toujours mieux que rien*, per poco che tu faccia, sarà sempre meglio che niente; *si* — *qu'on lui donne il est content*, per poco che gli si dia è sempre contento; gli basta poco per essere contento || *un* —, un po', un poco: *il faudra acheter du pain parce qu'il en reste seulement un* —, bisognerà comprare del pane perché ne è rimasto solamente un po' || *un tout petit* —, un pochino || *quelque* —, un po', un poco: *donne m'en quelque* —, dammene un po', un poco || *être* —, (*ant.*) esser poca cosa, valere poco **2. pochi; poche**: *beaucoup de gens avaient été invités mais* — *sont venus*, molti erano stati invitati, ma solo pochi sono venuti **3.** *peu de*, (*seguito da s.*) **poco; poca; pochi; poche**: *avoir* — *de chance, d'argent*, aver poca fortuna, poco denaro; *en* — *de jours*, in pochi giorni; *un livre de* — *de pages*, un libro di poche pagine; — *de chose*, poca cosa: *c'est* — *de chose*, è poca cosa, un niente || *un peu de*, (*seguito da s.*) un po' di: *un* — *de sel*, un po' di sale; *il y a un* — *d'exagération dans ce que tu dis*, c'è un po' di esagerazione in quello che dici ♦ *con valore di s.m.*: *le* — *que je sais*, il poco che so; *le* — *d'attention qu'il a accordée à mes leçons a suffi à le sauver*, quel po' di attenzione che ha prestato alle mie lezioni è bastato a farlo promuovere; *le* — *de bonne volonté que vous avez montré n'a pas suffi à vous faire réussir*, quel po' di buona volontà che avete dimostrato non è stato sufficiente a farvi promuovere; *son* — *de constance lui a nui*, la sua scarsa costanza gli ha nuociuto || **peu à peu**, *l.av.* a poco a poco || **à peu près**, *l.av.* press'a poco || **de peu**, *l.av.* di poco; per poco: *il a évité de* — *un accident*, ha evitato per poco un incidente; *il est de* — *mon aîné*, è di poco maggiore di me || **(un) tant soit peu**, *l.av.* un pochino || **pour un peu**, *l.av.* quasi quasi: *pour un* — *il se serait mis en colère*, quasi quasi si arrabbiava, è mancato poco che si arrabbiasse || **pour peu que**, (+ *congiunt.*) *l.cong.* se: *pour* — *qu'on l'encourage il fera des progrès*, basta incoraggiarlo e farà dei progressi; *pour* — *qu'il vienne...*, se verrà, nel caso che venga...

peucédan [pøsedɑ̃], *s.m.* (*bot.*) peucedano.

peuchère [pøʃɛ:r], *inter. V.* **pécaïre**.

peuh [pø], *inter.* poh!, puah!

peuplade [pœplad], *s.f.* **1.** tribù: *peuplades nomades*, tribù nomadi **2.** avannotti (*m.pl.*).

peuple[1] [pœpl], *s.m.* **1.** popolo: *le* — *français*, il popolo francese; *le* — *juif*, il popolo ebraico; *peuples de race blanche*, popoli di razza bianca; *la Révolution française a reconnu les droits du* —, la Rivoluzione francese ha riconosciuto i diritti del popolo; *ce grand écrivain est sorti du* —, quel grande scrittore proviene dal popolo || *un homme du* —, un popolano; *une femme du* —, una popolana; *des gens du* —, dei popolani || *le petit* —, *le menu* —, il popolo minuto; *le bas* —, il basso popolo || *la lie du* —, la feccia del popolo, la plebaglia || *le* — *élu*, il popolo eletto || *le* — *chrétien*, la comunità cristiana, la cristianità **2.** (*ant.*) popolazione (*f.*), abitanti (*pl.*): *le* — *d'un village*, la popolazione, gli abitanti di un paese; *le* — *de Paris*, la popolazione di Parigi **3.** (*ant.*) moltitudine (*f.*); folla (*f.*), popolo: *la place était encombrée de* —, la piazza era piena di folla; *il se fiche* (o *il se moque*) *du* —, se ne infischia della gente || *il y a du* —, (*fam.*) c'è folla || *tout un* — *de moineaux s'abattit sur le champ de blé*, uno stormo di passeri si abbatté sul campo di grano ♦ *ag.invar.* ordinario; plebeo: *il est très* —, è molto ordinario; *elle a des manières* —, ha modi plebei.

peuple[2], *s.m.* (*ant.*) pioppo.

peuplé [pœple], *ag.* popolato (*anche fig.*).

peuplement [pœpləmɑ̃], *s.m.* popolamento.

peupler [pœple], *v.t.* popolare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* moltiplicarsi: *les chats peuplent beaucoup*, i gatti si

moltiplicano in gran quantità || **se peupler**, *v.r.* popolarsi.

peupleraie [pœplərɛ], *s.f.* pioppaia, pioppeto (*m.*).

peuplier [pœplie], *s.m.* pioppo.

peur [pœ:r], *s.f.* paura; timore (*m.*): *il a le visage bouleversé par la* —, ha il viso stravolto dalla paura; *une* — *panique s'est emparée de la foule*, un timor panico si è impadronito della folla; *il était vert de* —, era verde per la paura; *elle avait blêmi de* —, era sbiancata dalla paura; *il mourait de* —, moriva di paura; *il a grand-peur* (o *très* —), ha una gran paura; *j'ai eu une belle* — (o *une* — *bleue*), ho avuto una paura matta; *prendre* —, spaventarsi; *il n'a* — *de rien*, non ha paura di nulla; *n'ayez pas* — *d'insister*, non abbiate timore di insistere; *n'ayez pas* —, *il fera valoir ses droits*, state pur tranquilli, farà valere i propri diritti; *j'ai* — *qu'il ne vienne*, temo che venga; *j'ai* — *qu'il ne vienne pas*, temo che non venga; *l'orage fait* — *aux enfants*, il temporale spaventa i bambini; *elle est maigre à faire* —, è magra da far paura || *la* — *donne des ailes*, la paura mette le ali ai piedi || *avoir plus de* — *que de mal*, avere più paura che male || *en être quitte pour la* —, cavarsela solo con un po' di paura || *chevalier sans* — *et sans reproche*, cavaliere senza macchia e senza paura || **de** (o **par**) **peur de**, *l.prep.* per paura di: *il a couru de* — *de manquer son train*, ha fatto una corsa per paura di perdere il treno; *par* — *de faire un scandale, il a caché ce qu'il savait*, per paura di provocare uno scandalo, ha nascosto quel che sapeva || **de peur que**, *l.cong.* per paura che: *je suis rentré de* — *qu'il ne téléphone*, sono tornato a casa per paura che telefonasse.

peureusement [pœrøzmɑ̃], *av.* paurosamente.

peureux [pœrø], *f.* **peureuse** [pœrø:z], *ag.* pauroso: *il se cacha dans un coin, tout* —, si nascose in un angolo, tutto impaurito; *ce qu'elle est peureuse!*, com'è paurosa! || *un cheval* —, un cavallo ombroso ♦ *s.m.* pauroso: *tas de* — *que vous êtes!*, che massa di paurosi siete!

peut-être [pøtɛ:tr], *l.av.* forse: — *fallait-il tourner à gauche*, forse bisognava voltare a sinistra; — *qu'il dort déjà à cette heure-ci*, (*fam.*) forse dorme già a quest'ora.

pèze [pɛ:z], *s.m.* (*argot*) grana (*f.*), denaro.

pezize [pəzi:z], *s.f.* (*bot.*) peziza.

pfennig, *pl.* **pfennige** [pfɛnig], *s.m.* pfennig (in Germania, 1/100 di marco).

pff [pf], **pfut** [pfyt], *inter.* puah!

phacochère [fakɔʃɛ:r], *s.m.* (*zool.*) facocero.

phacomètre [fakɔmɛtr], *s.m.* (*strum. ottico*) focometro.

phaéton [faetɔ̃], *s.m.* **1.** « phaéton »; faeton (carrozza scoperta a quattro ruote) **2.** (*zool.*) fetonte.

Phaéton, *no.pr.m.* (*mit.*) Fetonte.

phagédénique [faʒedenik], *ag.* (*med.*) fagedenico.

phagédénisme [faʒedenism], *s.m.* (*med.*) fagedenismo.

phagocytaire [fagɔsitɛ:r], *ag.* (*biol.*) fagocitario.

phagocyte [fagɔsit], *s.m.* (*biol.*) fagocito.

phagocyter [fagɔsite], *v.t.* (*biol.*) fagocitare.

phagocytose [fagɔsito:z], *s.f.* (*biol.*) fagocitosi.

phalange [falɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** (*anat.*) falange **2.** (*st.*) falange (*anche fig.*).

phalanger [falɑ̃ʒe], *s.m.* (*zool.*) falangista.

phalangette [falɑ̃ʒɛt], *s.f.* (*anat.*) falangetta.

phalangien [falɑ̃ʒjɛ̃], *f.* **phalangienne** [falɑ̃ʒjɛn], *ag.* (*anat.*) di falange.

phalangine [falɑ̃ʒin], *s.f.* (*anat.*) falangina.

phalangiste [falɑ̃ʒist], **phalangite** [falɑ̃ʒit], *ag.* (*st.spagnola*) falangista ♦ *s.m.* **1.** (*st.spagnola*) falangista **2.** (*st.greca*) falangite.

phalanstère [falɑ̃stɛ:r], *s.m.* (*st.*) falanstero, falansterio (*anche fig.*).

phalanstérien [falɑ̃sterjɛ̃], **phalanstérienne** [falɑ̃sterjɛn], *ag.* relativo a un falanstero ♦ *s.m.* **1.** abitante di un falanstero **2.** seguace della dottrina sociale di Fourier.

Phalaris [falaris], *no.pr.m.* (*st.*) Falaride.

phalécien [falesjɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) falecio.

phalène [falɛn], *s.f.* (poet. *m.*) (*zool.*) falena.

phalère[1] [falɛ:r], *s.f.* (*zool.*) falera.

phalère[2], *s.f.* (*archeol.*) falera.

Phalère[3], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Falero (*f.*).

phaleuce [falø:s], **phaleuque** [falø:k], *ag.* e *s.m.* *V.* **phalécien**.

phalline [fallin], *s.f.* (*chim.*) fallina.

phallique [fallik], *ag.* fallico.

phallus [fallys], *s.m.* fallo.

phanère [fanɛ:r], *s.m.* fanera (*f.*).

phanérogame [fanerɔgam], *ag.* e *s.f.* (*bot.*) (*plante*) —, (pianta) fanerogama || **phanérogames**, *s.f.pl.* (*bot.*) fanerogame.

phantasme [fɑ̃tasm], *s.m.* *V.* **fantasme**.

pharamineux [faraminø], *f.* **pharamineuse** [faraminø:z], *ag.* *V.* **faramineux**.

Pharamond [faramɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Faramondo.

pharaon [faraɔ̃], *s.m.* **1.** faraone **2.** (*gioco d'azzardo*) faraone.

pharaonien [faraɔnjɛ̃], *f.* **pharaonienne** [faraɔnjɛn], **pharaonique** [faraɔnik], *ag.* faraonico.

phare [fa:r], *s.m.* **1.** faro; (*fig.*) guida (*f.*), faro: *gardien de* —, guardiano del faro; — *à feu tournant*, faro girevole; — *à feu alternatif, à feu fixe*, faro a luce alternata, a luce fissa; — *à éclats, à éclipses*, faro a lampi, a eclisse; — *d'atterrissage*, (*aer.*) faro d'atterraggio **2.** (*aut.*) faro, luce (*f.*): — *antibrouillard*, faro fendinebbia; — *code*, (faro) anabbagliante; *phares de recul*, luci di retromarcia **3.** (*mar.*) quartiere: — *de l'arrière, de l'avant*, quartiere di poppa, di prora.

pharillon [farijɔ̃], *s.m.* (*mar.*) lampara (*f.*): *pêche au* —, pesca con la lampara.

pharisaïque [farizaik], *ag.* farisaico.

pharisaïsme [farizaism], *s.m.* fariseismo (*anche fig.*).

pharisien [farizjɛ̃], *f.* **pharisienne** [farizjɛn], *ag.* farisaico, fariseo ♦ *s.m.* fariseo (*anche fig.*).

pharmaceutique [farmasøtik], *ag.* farmaceutico ♦ *s.f.* farmaceutica, farmacologia.

pharmacie [farmasi], *s.f.* **1.** farmacia, farmaceutica: *étudiant en* —, studente in farmacia; *laboratoire de* —, laboratorio farmaceutico **2.** farmacia: *médicament préparé en* —, medicina preparata in farmacia **3.** (*armoire à*) —, armadietto dei medicinali.

pharmacien [farmasjɛ̃], *s.m.* farmacista || **pharmacienne** [farmasjɛn], *s.f.* farmacista.

pharmacodynamie [farmakodinami], *s.f.* farmacodinamia, farmacodinamica.

pharmacologie [farmakɔlɔʒi], *s.f.* farmacologia.

pharmacologique [farmakɔlɔʒik], *ag.* farmacologico.

pharmacologue [farmakɔlɔg], *s.m.* farmacologo.

pharmacopée [farmakɔpe], *s.f.* farmacopea.

pharmacothérapie [farmakoterapi], *s.f.* farmacoterapia.

Pharnace [farnas], *no.pr.m.* (*st.*) Farnace.

Pharos [farɔs], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Faro (in Egitto).

Pharsale [farsal], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Farsalo || *la* —, (*st.lett.*) la Farsaglia.

pharyngien [farɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **pharyngienne** [farɛ̃ʒjɛn], *ag.* (*anat.*) faringeo.

pharyngite [farɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) faringite.

pharyngo-laryngite, *pl.* **pharyngo-laryngites** [farɛ̃gɔlarɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) faringo-laringite.

pharyngologie [farɛ̃gɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) faringoiatria.

pharyngoscope [farɛ̃gɔskɔp], *s.m.* faringoscopio.

pharyngoscopie [farɛ̃gɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) faringoscopia.

pharyngotomie [farɛ̃gɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) faringotomia.

pharynx [farɛ̃:ks], *s.m.* (*anat.*) faringe (*f.*).

phase [fa:z], *s.f.* fase: *les phases de la lune*, le fasi della luna; *les phases d'une maladie*, le fasi di una malattia; *les phases de la croissance*, (*med.*)

le fasi dello sviluppo; — *gazeuse, liquide, solide*, (*chim.*) fase gassosa, liquida, solida; *angle de* —, (*fis.*) angolo di fase; *différence de* —, (*fis.*) differenza di fase; *en opposition, en avance, en retard de* —, (*fis.*) in opposizione, in anticipo, in ritardo di fase; *la première* — *du combat*, la prima fase del combattimento; *il a passé par toutes les phases du désespoir*, è passato attraverso tutte le fasi della disperazione.

phasèle [fazɛl], *s.m.* (*ant.*) (*mar.*) faselo.

phasemètre [fazmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) fasometro.

phasianidés [fazjanide], *s.m.pl.* (*zool.*) fasianidi.

phasmidés [fasmide], *s.m.pl.* (*zool.*) fasmidi.

Phéaciens [feasjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*lett.*) Feaci.

phébéen [febeɛ̃], *f.* **phébéenne** [febeɛn], *ag.* (*letter.*) febeo.

Phébus [febys], *no.pr.m.* (*mit.*) Febo || **phébus**, *s.m.* (*ant.*) stile oscuro e ampolloso || *parler* —, parlare ampollosamente.

Phédon [fedɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Fedone.

Phèdre [fɛdr], *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Fedra.

Phèdre, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Fedro.

phellandrie [fɛllɑ̃dri], *s.f.* (*bot.*) fellandrio (*m.*).

phelloderme [fɛllɔdɛrm], *s.m.* (*bot.*) felloderma.

phellogène [fɛllɔʒɛn], *ag.* (*bot.*) fellogeno.

phénacétine [fenasetin], *s.f.* (*chim.*) fenacetina.

phénakistiscope [fenakistiskɔp], *s.m.* (*strum. fis.*) fenachistoscopo.

phénanthrène [fenɑ̃trɛn], *s.m.* (*chim.*) fenantrene.

phénate [fenat], *s.m.* (*chim.*) fenato.

Phénicie [fenisi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Fenicia.

phénicien [fenisjɛ̃], *f.* **phénicienne** [fenisjɛn], *ag.* fenicio ♦ *s.m.* (*lingua*) fenicio || **Phéniciens**, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Fenici.

phénicoptère [fenikɔptɛːr], *s.m.* (*zool.*) fenicottero.

phénique [fenik], *ag.* (*chim.*) fenico.

phéniqué [fenike], *ag.* (*chim.*) fenicato.

phénix [feniks], *s.m.* **1.** (*mit. arald.*) fenice (*f.*) **2.** (*fig.*) fenice (*f.*) **3.** *V.* **phœnix.**

phénol [fenɔl], *s.m.* (*chim.*) fenolo.

phénolique [fenɔlik], *ag.* (*chim.*) fenolico.

phénologie [fenɔlɔʒi], *s.f.* (*scient.*) fenologia.

phénolphtaléine [fenɔlftalein], *s.f.* (*chim.*) fenolftaleina.

phénoménal [fenɔmenal], *pl.* **phénoménaux** [fenɔmeno], *ag.* **1.** (*fam.*) fenomenale; inaudito; straordinario: *une mémoire phénoménale*, una memoria fenomenale, sbalorditiva; *elle portait une toilette phénoménale*, indossava un vestito straordinario; *il a un toupet* —, ha un'incredibile faccia tosta **2.** (*fil. scient.*) fenomenico: *le monde* —, il mondo fenomenico.

phénoménalement [fenɔmenalmɑ̃], *av.* in modo fenomenale.

phénomène [fenɔmɛn], *s.m.* fenomeno (*anche fig.*).

phénoménisme [fenɔmenism], *s.m.* (*fil.*) fenomenismo, fenomenalismo.

phénoméniste [fenɔmenist], *s.m.* (*fil.*) fenomenista, fenomenalista.

phénoménologie [fenɔmenɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) fenomenologia.

phénoménologique [fenɔmenɔlɔʒik], *ag.* (*fil.*) fenomenologico.

phénoménologue [fenɔmenɔlɔg], *s.m.* (*fil.*) fenomenologo.

phénoplaste [fenɔplast], *s.m.* (*chim.*) fenoplasto.

phénotype [fenɔtip], *s.m.* (*genetica*) fenotipo.

phénylamine [fenilamin], *s.f.* (*chim.*) anilina, fenilammina.

phényle [fenil], *s.m.* (*chim.*) fenile.

phéophycées [feofise], *s.f.pl.* (*bot.*) feoficee.

Phérécrate [ferekrat], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ferecrate.

phérécratéen [ferekrateɛ̃], **phérécratien** [ferekrasjɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*vers*) —, (*metrica*) (verso) ferecrateo.

Phères [fɛːr], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Fere.

phi [fi], *s.m.* (*ventunesima lettera dell'alfabeto greco*) phi (*m.* o *f.*).

Phidias [fidjas], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Fidia.

Phil [fil], *no.pr.m. dim.* di **Philippe.**

Philadelphie [filadɛlfi], *no.pr.f.* (*geog.*) Filadelfia.

philadelphien [filadɛlfjɛ̃], *f.* **philadelphienne** [filadɛlfjɛn], *ag.* di Filadelfia || **Philadelphien**, *s.m.* abitante di Filadelfia.

philanthe [filɑ̃ːt], *s.m.* (*zool.*) filanto.

philanthrope [filɑ̃trɔp], *s.m.* filantropo.

philanthropie [filɑ̃trɔpi], *s.f.* filantropia.

philanthropique [filɑ̃trɔpik], *ag.* filantropico.

philatélie [filateli], *s.f.* filatelia.

philatéliste [filatelist], *s.m.* filatelista, filatelico.

Philémon [filemɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Filemone.

philharmonie [filarmɔni], *s.f.* **1.** associazione filarmonica **2.** (*ant.*) amore per la musica.

philharmonique [filarmɔnik], *ag.* filarmonico.

philhellène [filɛllɛn], *s.m.* filelleno.

philhellénique [filɛllenik], *ag.* (*st.*) filellenico.

philhellénisme [filɛllenism], *s.m.* (*st.*) filellenismo.

Philibert [filibɛːr], *no.pr.m.* Filiberto.

Philinte [filɛ̃ːt], *no.pr.m.* (*lett.*) Filinto.

Philippe [filip], *no.pr.m.* Filippo || — *le Bel*, (*st.*) Filippo il Bello || — *de Macédoine*, (*st.*) Filippo il Macedone || **philippe**, *s.m.* (*moneta*) filippo.

Philippes [filip], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Filippi.

philippin [filipɛ̃], *f.* **philippine** [filipin], *ag.* filippino || **Philippin**, *s.m.* (*abitante*) filippino.

philippine [filipin], *s.f.* gioco del « Bonjour Philippine ».

Philippines [filipin], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Filippine.

Philippique [filipik], *s.f.* (*st.lett.*) filippica || **philippique**, *s.f.* invettiva, filippica.

philistin [filistɛ̃], *s.m.* (*ant.*) zotico; beota; borghese.

Philistins [filistɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Filistei.

Philoctète [filɔktɛt], *no.pr.m.* (*mit.*) Filottete.

philodendrou [filɔdɑ̃drɔ̃], *s.m.* (*bot.*) filodendro.

philologie [filɔlɔʒi], *s.f.* filologia.

philologique [filɔlɔʒik], *ag.* filologico.

philologiquement [filɔlɔʒikmɑ̃], *av.* filologicamente.

philologue [filɔlɔg], *s.m.* filologo.

Philomèle [filɔmɛl], *no.pr.f.* (*mit.*) Filomela || **philomèle**, *s.f.* (*poet.*) filomela, filomena.

Philomène [filɔmɛn], *no.pr.f.* Filomena.

Philon [filɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Filone: — *le Juif*, (*st. fil.*) Filone di Alessandria.

philonéisme [filɔneism], *s.m.* (*fil.*) filoneismo.

philoptère [filɔptɛːr], *s.m.* (*zool.*) filottero.

philosophaille [filɔsɔfɑːj], *s.f.* (*spreg.*) filosofaglia.

philosophale [filɔzɔfal], *ag.* *pierre* —, pietra filosofale.

philosophe [filɔzɔf], *s.m.* filosofo: — *idéaliste, matérialiste*, filosofo idealista, materialista || *il n'est pas toujours facile d'affronter la vie en* —, non è sempre facile affrontare la vita con filosofia; *avec l'âge je suis devenu* —, col passare degli anni sono diventato filosofo ♦ *ag.* (*ant.*) da filosofo, filosofesco.

philosopher [filɔzɔfe], *v.i.* filosofare; (*iron.*) filosofeggiare.

philosophie [filɔzɔfi], *s.f.* **1.** filosofia: *les philosophies orientales*, le filosofie orientali || *prendre les choses avec* —, prendere le cose con filosofia **2.** (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente pressappoco alla terza liceo classico.

philosophique [filɔzɔfik], *ag.* filosofico.

philosophiquement [filɔzɔfikmɑ̃], *av.* filosoficamente.

Philostrate [filɔstrat], *no.pr.m.* (*st.fil. lett.*) Filostrato.

philotechnique [filɔtɛknik], *ag.* (*rar.*) filotecnico.

philtre [filtr], *s.m.* filtro.

phimosis [fimozis], *s.m.* (*med.*) fimosi (*f.*).

Phi-Phi [fifi], *no.pr.f.* (*ant.*) *dim.* di **Sophie.**

phlébite [flebit], *s.f.* (*med.*) flebite.

phléboclyse [flebɔkliːz], *s.f.* (*med.*) fleboclisi.

phlébographie [flebɔgrafi], *s.f.* (*med.*) flebografia.

phléborragie [flebɔraʒi], *s.f.* (*med.*) fleborragia.

phlébotome [flebɔtɔm], *s.m.* **1.** (*strum. chir.*) flebotomo **2.** (*zool.*) flebotomo.
phlébotomie [flebɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) flebotomia.
Phlégéthon [fleʒetɔ̃], *no.pr.m.* (*geog. mit.*) Flegetonte.
phlegmasie [flɛgmazi], *s.f.* (*med.*) flemmasia.
phlegme [flɛgm], *s.f.* (*med.*) flemma, flegma.
phlegmon [flɛgmɔ̃], *s.m.* (*med.*) flemmone.
phlegmoneux [flɛgmɔnø], *f.* **phlegmoneuse** [flɛgmɔnø:z], *ag.* (*med.*) flemmonoso.
Phlégréens, Champs [ʃɑ̃flegreɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Campi Flegrei.
Phlégyas [fleʒjas], *no.pr.m.* (*mit.*) Flegias.
phléole [fleɔl], *s.f.* *V.* **fléole.**
phlogistique [flɔʒistik], *s.m.* (*ant.*) (*chim.*) flogisto.
phlogistiqué [flɔʒistike], *ag.* (*chim.*) flogisticato.
phlogose [flɔgo:z], *s.f.* (*med.*) flogosi.
phlox [flɔks], *s.m.* (*bot.*) phlox.
phlyctène [fliktɛn], *s.f.* (*med.*) flittena.
phobie [fɔbi], *s.f.* **1.** (*med.*) fobia **2.** (*fam.*) avversione, orrore (*m.*), fobia: *il a la — de l'eau,* ha orrore dell'acqua.
Phocas [fɔkas], *no.pr.m.* (*st.*) Foca.
Phocée [fɔse], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Focea.
phocéen [fɔseɛ̃], *f.* **phocéenne** [fɔseɛn], *ag.* focese, di Focea || **Phocéens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Focesi.
Phocide [fɔsid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Focide.
phocidien [fɔsidjɛ̃], *f.* **phocidienne** [fɔsidjɛn], *ag.* focese, della Focide || **Phocidiens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Focidesi.
Phocion [fɔsjɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Focione.
phocomèle [fɔkɔmɛl], *ag.* (*med.*) focomelico.
phocomélie [fɔkɔmeli], *s.f.* (*med.*) focomelia.
phœnix [feniks], *s.m.* (*bot.*) fenice (*f.*).
pholade [fɔlad], *s.f.* (*zool.*) folade.
pholidotes [fɔlidɔt], *s.m.pl.* (*zool.*) folidoti.
pholiote [fɔljɔt], *s.f.* (*bot.*) pholiota.
phonateur [fɔnatœ:r], *f.* **phonatrice** [fɔnatris], *ag.* fonatorio.
phonation [fɔnasjɔ̃], *s.f.* fonazione.
phone [fɔn], *s.m.* (*fis.*) fon.
phonème [fɔnɛm], *s.m.* (*linguistica*) fonema.
phonéticien [fɔnetisjɛ̃], *s.m.*, **phonéticienne** [fɔnetisjɛn], *s.f.* fonetista.
phonétique [fɔnetik], *ag.* (*linguistica*) fonetico: *écriture —,* scrittura fonetica ♦ *s.f.* fonetica.
phonétiquement [fɔnetikmɑ̃], *av.* foneticamente.
phonétisme [fɔnetism], *s.m.* (*linguistica*) fonetismo.
phoniatrie [fɔnjatri], *s.f.* (*med.*) foniatria.
phonie [fɔni], *s.f.* *abbr.* di **téléphonie** e di **radiotéléphonie.**
phonique [fɔnik], *ag.* fonico.
phono [fɔno], *s.m.* *abbr.* di **phonographe.**
phonogénique [fɔnɔʒenik], *ag.* (*fis.*) fonogenico.
phonogramme [fɔnɔgram], *s.m.* fonogramma.
phonographe [fɔnɔgraf], *s.m.* fonografo; grammofono.
phonographique [fɔnɔgrafik], *ag.* fonografico.
phonolite, phonolithe [fɔnɔlit], *s.f.* (*min.*) fonolite.
phonolithique, phonolitique [fɔnɔlitik], *ag.* (*min.*) fonolitico.
phonologie [fɔnɔlɔʒi], *s.f.* (*linguistica*) fonologia.
phonomètre [fɔnɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) fonometro.
phonométrie [fɔnɔmetri], *s.f.* (*fis.*) fonometria.
phonométrique [fɔnɔmetrik], *ag.* fonometrico.
phonothèque [fɔnɔtɛk], *s.f.* (*rar.*) discoteca.
phoque [fɔk], *s.m.* foca (*f.*) || *souffler comme un —,* sbuffare come una locomotiva.
phormium [fɔrmjɔm], *s.m.* (*bot.*) formio, lino della Nuova Zelanda.
phoronidiens [fɔrɔnidjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) foronidi.
phosgène [fɔsʒɛn], *s.m.* (*chim.*) fosgene.
phosphammonium [fɔsfammɔnjɔm], *s.m.* (*chim.*) fosfammonio.
phosphatage [fɔsfata:ʒ], *s.m.* **1.** (*enologia*) fosfataggio **2.** concimazione con fosfato di calcio.
phosphate [fɔsfat], *s.m.* (*chim.*) fosfato.
phosphaté [fɔsfate], *ag.* fosfatato.
phosphater [fɔsfate], *v.t.* concimare con fosfato di calcio.
phosphatique [fɔsfatik], *ag.* fosfatico.
phosphaturie [fɔsfatyri], *s.f.* (*med.*) fosfaturia.
phosphène [fɔsfɛn], *s.m.* (*med.*) fosfene, fosfeno.
phosphine [fɔsfin], *s.f.* (*chim.*) fosfina.
phosphite [fɔsfit], *s.m.* (*chim.*) fosfito.
phospholipide [fɔsfɔlipid], *s.m.* (*chim.*) fosfolipide.
phosphore [fɔsfɔ:r], *s.m.* (*chim.*) fosforo.
phosphoré [fɔsfɔre], *ag.* fosforato || *allumettes phosphorées,* fiammiferi con capocchia al fosforo.
phosphorescence [fɔsfɔrɛsɑ̃:s], *s.f.* fosforescenza.
phosphorescent [fɔsfɔrɛsɑ̃], *f.* **phosphorescente** [fɔsfɔrɛsɑ̃:t], *ag.* fosforescente.
phosphoreux [fɔsfɔrø], *f.* **phosphoreuse** [fɔsfɔrø:z], *ag.* (*chim.*) fosforoso.
phosphorique [fɔsfɔrik], *ag.* (*chim.*) fosforico.
phosphorisation [fɔsfɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) fosfatazione.
phosphorisme [fɔsfɔrism], *s.m.* (*med.*) fosforismo.
phosphorite [fɔsfɔrit], *s.f.* (*min.*) fosforite.
phosphorylation [fɔsfɔrilasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) fosforilazione.
phosphure [fɔsfy:r], *s.m.* (*chim.*) fosfuro.
phot [fɔt], *s.m.* (*fis.*) fot.
Photin [fɔtɛ̃], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Fotino.
Photius [fɔsjys], *no.pr.m.* (*st.*) Fozio.
photo-[1] [fɔto], *pref.* foto-.
photo[2], *s.f.* *abbr.* di **photographie.**
photocalque [fɔtɔkalk], *s.m.* fotocalco.
photochimie [fɔtɔʃimi], *s.f.* fotochimica.
photochimique [fɔtɔʃimik], *ag.* fotochimico.
photochromie [fɔtɔkrɔmi], *s.f.* fotocromia.
photocomposition [fɔtɔkɔ̃pozisjɔ̃], *s.f.* fotocomposizione || *machine à —,* (*tip.*) fotocompositrice.
photoconducteur [fɔtɔkɔ̃dyktœ:r], *f.* **photoconductrice** [fɔtɔkɔ̃dyktris], *ag.* (*fis.*) fotoconduttore, fotoconduttivo.
photocopie [fɔtɔkɔpi], *s.f.* fotocopia.
photocopier [fɔtɔkɔpje], *v.t.* fare la fotocopia (di).
photo-élasticité [fɔtɔelastisite], *s.f.* (*fis.*) fotoelasticità.
photo-électricité [fɔtɔelɛktrisite], *s.f.* (*fis.*) fotoelettricità.
photo-électrique, *pl.* **photo-électriques** [fɔtɔelɛktrik], *ag.* fotoelettrico.
photo-finish [fɔtɔfiniʃ], *s.f.* (*ingl.*) (*sport*) photo-finish (*m.*) (fotografia per determinare l'ordine di arrivo): *arrivée avec —,* arrivo con fotografia.
photogène [fɔtɔʒɛn], *ag.* fotogeno.
photogenèse [fɔtɔʒənɛ:z], *s.f.* fotogenesi.
photogénie [fɔtɔʒeni], *s.f.* fotogenia.
photogénique [fɔtɔʒenik], *ag.* fotogenico.
photogéologie [fɔtɔʒeɔlɔʒi], *s.f.* fotogeologia.
photoglyptie [fɔtɔglipti], *s.f.* (*tip.*) fotogliptia.
photogramme [fɔtɔgram], *s.m.* fotogramma.
photogrammétrie [fɔtɔgrammetri], *s.f.* fotogrammetria || *— aérienne,* aerofotogrammetria.
photographe [fɔtɔgraf], *s.m.* fotografo: *— amateur, professionnel,* fotografo dilettante, professionista.
photographie [fɔtɔgrafi], *s.f.* fotografia: *— en blanc et noir,* fotografia in bianco e nero; *— en couleurs,* fotografia a colori; *— format identité,* fotografia formato tessera; *— (format) 6 sur 9,* fotografia formato 6 per 9; *— ratée, floue,* foto riuscita male, sfocata; *— truquée,* foto truccata; *j'ai pris une belle — de lui,* gli ho fatto una bella fotografia; *il les a pris en —,* li ha fotografati; *il fait de la —,* si occupa di fotografia; *cela ne donne rien en —,* questo non riesce bene in fotografia || *— aérienne,* aerofotografia || *rouleau de —,* rotolo di pellicola fotografica.
photographier [fɔtɔgrafje], *v.t.* fotografare.
photographique [fɔtɔgrafik], *ag.* fotografico: *appareil —,* macchina fotografica.

photographiquement [fotɔgrafikmɑ̃], *av.* fotograficamente.
photograveur [fotɔgravœ:r], *s.m.* (*tip.*) (*operaio*) fotoincisore.
photogravure [fotɔgravy:r], *s.f.* (*tip.*) fotoincisione.
photolitho [fotɔlito], *s.f.* (*tip.*) fotolito (*m.*).
photolithographie [fotɔlitɔgrafi], *s.f.* (*tip.*) fotolitografia.
photoluminescence [fotɔlyminesɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) fotoluminescenza.
photomécanique [fotomekanik], *ag.* (*tip.*) fotomeccanico.
photomètre [fotɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) fotometro.
photométrie [fotɔmetri], *s.f.* (*fis.*) fotometria.
photométrique [fotɔmetrik], *ag.* (*fis.*) fotometrico.
photomontage [fotɔmɔ̃ta:ʒ], *s.m.* fotomontaggio.
photon [fotɔ̃], *s.m.* (*fis.*) fotone.
photonique [fotonik], *ag.* (*fis.*) relativo al fotone.
photopériodisme [fotoperjodism], *s.m.* (*bot.*) fotoperiodismo.
photophobie [fotɔfɔbi], *s.f.* (*med.*) fotofobia.
photophore [fotɔfɔ:r], *s.m.* **1.** fotoforo **2.** lampada con riflettore, fotoforo **3.** (*mar.*) boa luminosa.
photo-reportage, *pl.* **photo-reportages** [fotɔrpɔrta:ʒ], *s.m.* foto-reportage, fotocronaca (*f.*).
photo-reporter, *pl.* **photo-reporters** [fotɔrpɔrtɛ:r], *s.m.* fotoreporter, fotocronista.
photo-robot, *pl.* **photos-robots** [fotɔrɔbo], *s.f.* identikit (*m.*).
photo-roman, *pl.* **photo-romans** [fotɔrɔmɑ̃], *s.m.* (*neol.*) fotoromanzo; fumetto.
photosculpture [fotɔskylty:r], *s.f.* fotoscultura.
photosensible [fotɔsɑ̃sibl], *ag.* fotosensibile.
photosphère [fotɔsfɛ:r], *s.f.* (*astr.*) fotosfera.
photostat [fotɔsta], *s.m.* fotocopia (*f.*), copia fotostatica.
photosynthèse [fotɔsɛ̃tɛ:z], *s.f.* (*bot.*) fotosintesi.
photosynthétique [fotɔsɛ̃tetik], *ag.* (*bot.*) fotosintetico.
phototactisme [fotɔtaktism], *s.m.* (*biol.*) fototassi (*f.*), fototattismo.
photothèque [fotɔtɛk], *s.f.* fototeca.
photothérapie [fotɔterapi], *s.f.* (*med.*) fototerapia.
phototropisme [fotɔtrɔpism], *s.m.* (*bot.*) fototropismo; eliotropismo.
phototype [fotɔtip], *s.m.* (*foto.*) negativa (*f.*).
phototypeur [fotɔtipœ:r], *s.m.* fototipista.
phototypie [fotɔtipi], *s.f.* fototipia.
phragmite [fragmit], *s.m.* (*zool. pop.*) cannareccione.
phragmites [fragmit], *s.m.pl.* (*bot.*) fragmites.
phrase [fra:z], *s.f.* **1.** frase: *il parle par phrases toutes faites*, parla per frasi fatte; *je le lui dirai sans phrases*, glielo dirò senza tanti complimenti || *c'est un faiseur de phrases*, è un parolaio || *faire des phrases*, parlare forbito; fare cerimonie: *il adore faire des phrases*, gli piace molto parlare in punta di forchetta || — *musicale*, frase musicale **2.** il periodare, fraseggio (*m.*).
phrasé [fraze], *s.m.* (*mus.*) il fraseggiare, fraseggio.
phraséologie [frazeɔlɔʒi], *s.f.* fraseologia.
phraséologique [frazeɔlɔʒik], *ag.* fraseologico.
phraser [fraze], *v.i.* (*mus.*) fraseggiare.
phraseur [frazœ:r], *s.m.* fraseggiatore; parolaio.
phratrie [fratri], *s.f.* (*st.greca*) fratria.
phréatique [freatik], *ag.* (*geol.*) freatico.
phrénasthénie [frenasteni], *s.f.* (*med.*) frenastenia.
phrénique [frenik], *ag.* (*anat.*) frenico.
phrénologie [frenɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) frenologia.
phrénologique [frenɔlɔʒik], *ag.* (*med.*) frenologico.
phrénologiquement [frenɔlɔʒikmɑ̃], *av.* frenologicamente.
phrénologiste [frenɔlɔʒist], *s.m.* (*med.*) frenologo.
phrénologue [frenɔlɔg], *s.m.* (*med.*) frenologo.
phrygane [frigan], *s.f.* (*zool.*) friganea.
Phrygie [friʒi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Frigia.
phrygien [friʒjɛ̃], *f.* **phrygienne** [friʒjɛn], *ag.* frigio || **Phrygiens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Frigi.

Phryné [frine], *no.pr.f.* (*st.*) Frine.
phtalate [ftalat], *s.m.* (*chim.*) ftalato.
phtaléine [ftalein], *s.f.* (*chim.*) ftaleina.
phtalique [ftalik], *ag.* (*chim.*) ftalico.
phtiriase [ftirja:z], *s.f.*, **phtiriasis** [ftirjazis], *s.m.* (*med.*) ftiriasi (*f.*).
phtisie [ftizi], *s.f.* (*ant.*) (*med.*) tisi.
phtisiologie [ftizjɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) tisiologia.
phtisiologue [ftizjɔlɔg], *s.m.* (*med.*) tisiologo.
phtisique [ftizik], *ag.* e *s.m.* tisico.
phycomycètes [fikɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) ficomiceti.
phylactère [filaktɛ:r], *s.m.* (*st.relig.*) filatterio.
phylarque [filark], *s.m.* (*st.greca*) filarco.
phylétique [filetik], *ag.* (*biol.*) filetico.
phyllade [fila:d], *s.m.* (*geol.*) fillade (*f.*).
phyllante [filɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) fillanto.
phyllie [fili], *s.f.* (*zool.*) fillio (*m.*).
Phillis [filis], *no.pr.f.* (*mit.*) Filli, Fillide.
phylloxéra [filɔksera], *s.m.* (*zool.*) fillossera (*f.*).
phylloxéré [filɔksere], *ag.* fillosserato: *vigne phylloxérée*, vite fillosserata.
phylloxérien [filɔkserjɛ̃], *f.* **phylloxérienne** [filɔkserjɛn], **phylloxérique** [filɔkserik], *ag.* fillosserico.
phylogenèse [filɔʒnɛ:z], **phylogénie** [filɔʒeni], *s.f.* (*biol.*) filogenesi.
phylum [filɔm], *s.m.* (*biol.*) filo.
physalie [fizali], *s.f.* (*zool.*) fisalia.
physalis [fizalis], *s.m.* (*bot.*) fisalia (*f.*).
physe [fi:z], *s.f.* (*zool.*) fisa.
physicalisme [fizikalism], *s.m.* (*fil.*) fisicalismo.
physicien [fizisjɛ̃], *s.m.* fisico || **physicienne** [fizisjɛn], *s.f.* donna che studia fisica, che si occupa di fisica.
physico-chimie [fizikoʃimi], *s.f.* chimica-fisica.
physico-chimique, *pl.* **physico-chimiques** [fizikoʃimik], *ag.* chimico-fisico.
physico-mathématique, *pl.* **physico-mathématiques** [fizikomatematik], *ag.* fisico-matematico.
physico-théologique, *pl.* **physico-théologiques** [fizikoteɔlɔʒik], *ag.* fisico-teologico.
physiocrate [fizjɔkrat], *s.m.* fisiocrate.
physiocratie [fizjɔkrasi], *s.f.* fisiocrazia.
physiocratique [fizjɔkratik], *ag.* fisiocratico.
physiognomonie [fizjɔgnɔmɔni], *s.f.* fisiognomia, fisiognomica.
physiognomonique [fizjɔgnɔmɔnik], *ag.* fisiognomico.
physiognomoniste [fizjɔgnɔmɔnist], *s.m.* fisiognomo.
physiographie [fizjɔgrafi], *s.f.* fisiografia.
physiographique [fizjɔgrafik], *ag.* fisiografico.
physiologie [fizjɔlɔʒi], *s.f.* fisiologia.
physiologique [fizjɔlɔʒik], *ag.* fisiologico.
physiologiquement [fizjɔlɔʒikmɑ̃], *av.* fisiologicamente.
physiologiste [fizjɔlɔʒist], *s.m.* fisiologo.
physionomie [fizjɔnɔmi], *s.f.* fisionomia (*anche fig.*).
physionomique [fizjɔnɔmik], *ag.* fisionomico.
physionomiste [fizjɔnɔmist], *ag.* e *s.m.* fisionomista, fisonomista.
physiopathologie [fizjɔpatɔlɔʒi], *s.f.* fisiopatologia.
physiothérapie [fizjɔterapi], *s.f.* (*med.*) fisioterapia.
physique[1] [fizik], *ag.* fisico: *douleur* —, dolore fisico; *force* —, forza fisica; *éducation* —, educazione fisica; *géographie* —, geografia fisica; *phénomènes physiques*, fenomeni fisici ♦ *s.m.* fisico; aspetto fisico: *il a un* — *d'athlète*, ha un fisico, una corporatura d'atleta; *il joue au grand séducteur, mais il n'a pas le* — *du rôle* (o *de l'emploi*), si atteggia a grande seduttore, ma non ha il fisico adatto.
physique[2], *s.f.* **1.** fisica: — *mathématique*, fisica matematica; — *nucléaire*, fisica nucleare || — *amusante*, piccoli esperimenti di fisica per divertire i bambini **2.** trattato di fisica.
physiquement [fizikmɑ̃], *av.* fisicamente.
physostigma [fizɔstigma], *s.m.* (*bot.*) physostigma.

physostigmine [fizɔstigmin], *s.f.* (*chim.*) fisostigmina.
phytéléphas [fitelefas], *s.m.* (*bot.*) phytelephas (*f.*).
phythormone [fitɔrmɔn], *s.m.* (*bot.*) fitormone.
phytine [fitin], *s.f.* (*chim.*) fitina.
phytobiologie [fitɔbjɔlɔʒi], *s.f.* fitobiologia.
phytochimie [fitɔʃimi], *s.f.* fitochimica.
phytogène [fitɔʒɛn], *ag.* (*geol.*) fitogenico.
phytogéographie [fitɔʒeɔgrafi], *s.f.* fitogeografia.
phytographie [fitɔgrafi], *s.f.* (*bot.*) fitografia.
phytographique [fitɔgrafik], *ag.* (*bot.*) fitografico.
phytolaque [fitɔlak], *s.m.* (*bot.*) fitolacca (*f.*).
phytologie [fitɔlɔʒi], *s.f.* fitologia.
phytologique [fitɔlɔʒik], *ag.* (*bot.*) fitologico.
phytologiste [fitɔlɔʒist], **phytologue** [fitɔlɔg], *s.m.* fitologo.
phytopathologie [fitɔpatɔlɔʒi], *s.f.* fitopatologia.
phytophage [fitɔfa:ʒ], *ag.* (*zool.*) fitofago || **phytophages,** *s.m.pl.* (*zool.*) fitofagi.
phytopharmacie [fitɔfarmasi], *s.f.* fitofarmacia.
phytophtora [fitɔftɔra], *s.m.* (*bot.*) fitoftora (*f.*).
phytopte [fitɔpt], *s.m.* (*zool.*) fitoptide.
phytothérapie [fitɔterapi], *s.f.* fitoterapia.
phytotoxique [fitɔtɔksik], *ag.* fitotossico.
phytozoaire [fitɔzɔɛ:r], *s.m.* (*zool.*) zoofito, fitozoo.
pi [pi], *s.m.* **1.** (*sedicesima lettera dell'alfabeto greco*) pi (*m.* o *f.*) **2.** (*geom.*) pi greco.
piaculaire [pjakylɛ:r], *ag.* (*st.romana*) espiatorio.
piaf [pjaf], *s.m.* (*pop.*) passero.
piaffement [pjafmɑ̃], *s.m.* scalpitio.
piaffer [pjafe], *v.i.* scalpitare (*anche fig.*): — *d'impatience,* scalpitare, pestare i piedi per l'impazienza.
piaffeur [pjafœ:r], *ag.* e *s.m.* (*cheval*) —, cavallo scalpitante.
piaillard [pjaja:r], *f.* **piaillarde** [pjajard], *ag.* (*fam.*) schiamazzante ♦ *s.m.* (*fam.*) schiamazzatore, strillone.
piaillement [pjajmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) (*di uccelli*) pigolio; (*di bambini*) schiamazzo.
piailler [pjaje], *v.i.* (*fam.*) (*di uccelli*) pigolare; (*di bambini*) strillare: *ce marmot piaille constamment,* questo marmocchio strilla sempre.
piaillerie [pjajri], *s.f.* *V.* **piaillement.**
piailleur [pjajœ:r], *s.m.* (*fam.*) schiamazzatore || **piailleuse** [pjajø:z], *s.f.* (*fam.*) schiamazzatrice.
pian [pjɑ̃], *s.m.* (*med.*) pian.
pianino [pjanino], *s.m.* (*strum. mus.*) pianino.
pianissimo [pjanisimo], *av.* e *s.m.* (*mus.*) pianissimo.
pianiste [pjanist], *s.m.* e *f.* pianista.
pianistique [pjanistik], *ag.* pianistico.
piano[1] [pjano], *s.m.* piano, pianoforte: — *droit,* pianoforte verticale; — *à queue,* pianoforte a coda; — *mécanique,* piano meccanico, pianola; *étudier le* —, *faire du* —, studiare pianoforte; *jouer, tapoter du* —, suonare, strimpellare il pianoforte; *se mettre, être au* —, sedere al piano.
piano[2], *av.* (*it.*) **1.** (*mus.*) piano **2.** (*fam.*) piano; lentamente: *vas-y* —, (*fam.*) vacci piano ♦ *s.m.* (*mus.*) piano.
pianotage [pjanɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) strimpellamento (al pianoforte).
pianoter [pjanɔte], *v.i.* (*fam.*) **1.** strimpellare il piano **2.** tamburellare (con le dita).
piassava [pjasava], *s.m.* (*ind. tessile*) piassava (*f.*).
piastre [pjastr], *s.f.* (*moneta*) piastra.
piat [pja], *s.m.* (*zool.*) piccolo della gazza.
piaule [pjol], *s.f.* (*pop.*) stanza, camera; casa.
piaulement [pjolmɑ̃], *s.m.* **1.** pigolio **2.** (*di bambini*) piagnucolio.
piauler [pjole], *v.i.* **1.** pigolare **2.** (*di bambini*) piagnucolare.
pibale [pibal], *s.f.* *V.* **civelle.**
pible, à [apibl], *l.av.* *mât à* —, (*mar.*) albero a pible.
pic[1] [pik], *s.m.* (*zool.*) picchio: — *vert,* picchio verde; — *maçon,* picchio muratore.
pic[2], *s.m.* **1.** piccone; piccozza (*f.*): — *à air comprimé,* piccone pneumatico; — *de mineur* (*à deux têtes*), piccone da minatore (a due punte) **2.** (*geog.*) picco, pizzo: *les pics enneigés des Alpes,* i picchi nevosi delle Alpi **3.** (*mar.*) picco; penna (*f.*): *drisse de* —, drizza di penna **4.** (*al gioco del picchetto*) pic || **à pic,** *l.av.* **1.** a picco: *les falaises tombent à* — *dans la mer,* le falesie cadono a picco sul mare; *le navire a coulé à* —, la nave è colata a picco **2.** (*fig. fam.*) a proposito: *tu arrives à* — *!,* capiti a proposito !; *cela tombe à* —, ciò cade a proposito.
pica [pika], *s.m.* (*med.*) pica (*f.*), picacismo.
picador [pikadɔ:r], *s.m.* (*spagn.*) picador.
picage [pika:ʒ], *s.m.* (*vet.*) pica (*f.*), becchettamento.
picaillon [pikajɔ̃], *s.m.* (*pop.*) soldo, quattrino: *il n'a plus un* —, non ha più il becco di un quattrino.
picard [pika:r], *f.* **picarde** [pikard], *ag.* piccardo || **Picard,** *s.m.* (*abitante*) piccardo.
Picardie [pikardi], *no.pr.f.* (*geog.*) Piccardia.
picarel [pikarɛl], *s.m.* (*zool.*) menola comune.
picaresque [pikarɛsk], *ag.* picaresco.
picaro [pikaro], *s.m.* (*spagn.*) picaro, briccone, furfante.
piccolo [pikɔlo], *s.m.* (*it.*) **1.** (*mus.*) flauto piccolo **2.** (*pop.*) vinello locale.
picéa [pisea], *s.m.* (*bot.*) picea (*f.*).
Picenum [pisenɔm], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Piceno.
pichenette [piʃnɛt], *s.f.* (*fam.*) buffetto (*m.*).
pichet [piʃɛ], *s.m.* boccale.
picholine [pikɔlin], *ag.* e *s.f.* (*olive*) —, olivetta verde (per antipasti).
piciformes [pisifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) piciformi.
pickles [pikœls], *s.m.pl.* (*ingl.*) (*cuc.*) sottaceti.
pickpocket [pikpɔkɛt], *s.m.* (*ingl.*) borsaiolo, tagliaborse.
pick-up [pikœp], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ingl.*) **1.** fonorivelatore: — *électromagnétique,* fonorivelatore elettromagnetico **2.** giradischi, grammofono.
picoler [pikɔle], *v.i.* (*pop.*) trincare, cioncare (vino, ecc.).
picolo [pikɔlo], *s.m.* *V.* **piccolo.**
picorer [pikɔre], *v.i.* **1.** razzolare; (*di api*) bottinare **2.** (*fig.*) plagiare **3.** (*ant.*) rubacchiare ♦ *v.t.* **1.** becchettare, beccare **2.** piluccare; (*fig.*) spigolare: — *des nouvelles dans un journal,* spigolare notizie in un giornale.
picot [piko], *s.m.* **1.** scheggia (*f.*) (di legno) **2.** (*tec.*) zeppa (*f.*), bietta (*f.*) **3.** martello aguzzo, piccone (del cavapietre) **4.** (*ricamo*) pippiolino **5.** tipo di rete da pesca.
picotage [pikɔta:ʒ], *s.m.* **1.** imbiettatura (*f.*) (di pozzo) **2.** (*fig. fam.*) punzecchiatura (*f.*).
picote [pikɔt], *s.f.* **1.** (*pop.*) vaiolo (*m.*) **2.** (*ant.*) tessuto di lana grossa.
picoté [pikɔte], *ag.* bucherellato, butterato.
picotement [pikɔtmɑ̃], *s.m.* pizzicore.
picoter [pikɔte], *v.t.* **1.** beccare; piluccare: *les oiseaux picotent les fruits,* gli uccelli beccano i frutti; — *une grappe de raisin,* piluccare un grappolo d'uva **2.** punzecchiare, pungere (*anche fig.*): *cette robe de laine picote la peau,* questo abito di lana punge la pelle; *la fumée me picotait les yeux,* mi bruciavano gli occhi per il fumo; *ne picote pas ton frère,* (*fig. fam.*) non punzecchiare, non stuzzicare tuo fratello **3.** (*tec.*) imbiettare: — *un puits,* rincalzare con zeppe l'armatura di un pozzo **4.** (*ricamo*) ornare (un merletto) con pippiolino.
picotin [pikɔtɛ̃], *s.m.* profenda (*f.*); razione di biada (per i cavalli, ecc.).
picrate [pikrat], *s.m.* **1.** (*chim.*) picrato **2.** (*pop.*) vino rosso (di cattiva qualità).
picrique [pikrik], *ag.* (*chim.*) picrico.
pictance [piktɑ̃:s], *s.m.* (*argot*) bevanda (*f.*).
pictographie [piktɔgrafi], *s.f.* pittografia.
picton [piktɔ̃], *s.m.* *V.* **piqueton.**
pictural [piktyral], *pl.* **picturaux** [piktyro], *ag.* pittorico: *technique picturale,* tecnica pittorica.
pie[1] [pi], *s.f.* **1.** (*zool.*) gazza: *la* — *jacasse,* la gazza strìde; *elle jasait comme une* — (*borgne*), (*fig. fam.*) ciarlava a tutto spiano; *il est voleur comme une* —, (*fig. fam.*) è ladro come una gazza || *il croit avoir trouvé*

la — au nid, (*iron.*) crede di avere scoperto l'America || *fromage à la —*, formaggio fresco con un battuto di erbe **2.** — *de mer*, (*zool.*) gazza marina ♦ *ag.invar.* (*di pelame*) pezzato; (*di pelo, di piume, ecc.*) maculato.

pie², *ag. œuvre —*, opera pia.

Pie³, *no.pr.m.* Pio.

pièce [pjɛs], *s.f.* **1. pezzo** (*m.*); **frammento** (*m.*): *ce vase s'est brisé en mille pièces*, quel vaso è andato in mille pezzi, in frantumi; *mettre en pièces*, fare a pezzi; *le lion a mis en pièces la gazelle*, il leone ha sbranato la gazzella; *mettre en pièces ses adversaires*, (*fig.*) stracciare, ridurre a mal partito i propri avversari || *tailler une armée en pièces*, annientare un esercito || *une — de viande*, un taglio di carne || *— anatomique*, pezzo anatomico || *une — de terre*, un appezzamento di terreno; *une — de blé, de trèfle*, un campo di grano, di trifoglio || *— d'eau*, laghetto, specchio d'acqua **2. pezzo** (*m.*); **capo** (*m.*): *service de table de trente six pièces*, servizio da tavola di trentasei pezzi; *les pièces d'un jeu d'échecs*, i pezzi degli scacchi; *— de musée*, pezzo da museo (*anche fig.*); *la — la plus importante d'une collection*, il pezzo più importante di una collezione; *ces gâteaux coûtent trois francs (la) —*, questi dolci costano tre franchi l'uno, al pezzo; *une — de gibier*, un capo di selvaggina; *— de vêtement, de linge*, capo di vestiario, di biancheria || *travailler à la —* (o *aux pièces*), lavorare a cottimo || *marchandises vendues à la —*, merci vendute per singoli pezzi || *— montée*, (*cuc.*) torta a più piani || *la — de résistance d'un repas*, (*cuc.*) il piatto forte di un pranzo **3.** (*tec.*) **pezzo** (*m.*); **parte**; **elemento** (*m.*): *les pièces d'un moteur*, i pezzi di un motore; *pièces interchangeables*, pezzi, parti intercambiabili; *pièces de rechange*, pezzi di ricambio; *pièces accessoires*, pezzi accessori; *pièces détachées*, parti staccate; *pièces standardisées*, pezzi unificati; *— à usiner*, pezzo da lavorare || *être tout d'une —*, (*fig.*) essere tutto d'un pezzo; *marcher tout d'une —*, camminare tutto impettito || *inventer qq.ch. de toutes pièces*, inventare ql.co. di sana pianta || *armé de toutes pièces*, armato di tutto punto || *— à —*, pezzo per pezzo: *démonter une machine — à —*, smontare una macchina pezzo per pezzo **4. locale** (*m.*), **stanza**; **vano** (*m.*): *une — exposée au midi*, una stanza esposta a mezzogiorno; *je cherche un (appartement de) quatre pièces*, cerco un appartamento di quattro stanze, di quattro locali || (*— de*) *débarras*, ripostiglio **5.** — (*de théâtre*), **lavoro**, **opera teatrale**: *— comique en trois actes*, commedia in tre atti; *mettre en scène une — dramatique*, rappresentare un dramma; *— à tiroirs*, lavoro teatrale sconclusionato, senza capo né coda || *— radiophonique*, radiocommedia; radiodramma **6. componimento** (*m.*) (letterario o musicale): *une — de circonstance*, un componimento di circostanza; *— de vers*, componimento in versi; *— d'éloquence*, saggio di eloquenza **7. moneta**; **pezzo** (*m.*): *une — de 10 centimes*, una moneta, un pezzo da 10 centesimi; *pièces et billets*, monete e banconote || *donner la — à qqn.*, dare la mancia a qlcu. || *rendre à qqn. la monnaie de sa —*, rendere a qlcu. pan per focaccia **8. documento** (*m.*); **atto** (*m.*); **pezza**: *pièces justificatives*, (*dir.*) pezze giustificative; *pièces d'identité*, documenti (personali); *avoir ses pièces en règle*, (*fig.*) avere le carte in regola; *les pièces d'un procès*, gli atti di un processo; *fournir des pièces à l'appui*, fornire pezze d'appoggio || *pièces jointes*, allegati || *— comptable*, pezza contabile || *— à conviction*, referto (giudiziario) **9.** — (*d'artillerie*), **cannone** (*m.*); **pezzo** (*m.*) (d'artiglieria): *— en batterie*, pezzo in batteria; *— de campagne*, pezzo campale, da campagna; *— de canon*, bocca da fuoco; *chef de —*, capopezzo; *installer une —*, mettere un pezzo in posizione **10. toppa**, **pezza**: *mettre une — à un pantalon*, mettere una pezza ai calzoni; *mettre une — à un pneu*, mettere una pezza a un pneumatico **11.** — *de vin*, fusto di vino; quantità di vino contenuta in un fusto (220 l circa) **12.** — (*de tissu*), pezza di tessuto **13.** (*arald.*) **pezza**; **pezzo** (*m.*): *pièces de l'écu*, pezzi dello scudo; *pièces honorables*, pezze onorevoli.

piécette [pjesɛt], *s.f.* **1.** monetina **2.** breve opera teatrale.

pied [pje], *s.m.* **1. piede**: *avoir mal aux pieds*, aver male ai piedi, avere mal di piedi; *il boite du — droit*, zoppica dal piede destro; *le — lui a manqué*, il piede non l'ha sostenuto; ha messo un piede in fallo; *elle va pieds nus* (o *nu-pieds* o *les pieds nus*), va a piedi nudi, scalzi; *avoir les pieds plats*, avere i piedi piatti; *se jeter aux pieds de qqn.*, gettarsi ai piedi di qlcu.; *mettre — à terre*, mettere piede a terra; *je n'ai pas mis les pieds dehors aujourd'hui*, oggi non ho messo piede fuori di casa; *je n'y remettrai plus les pieds*, non ci metterò più piede; *dévisager qqn. de la tête aux pieds* (o *des pieds à la tête*), squadrare qlcu. dalla testa ai piedi; *ne pouvoir remuer ni — ni patte*, essere immobilizzato; (*fig.*) essere ridotto all'impotenza; *avoir pieds et poings liés*, (*fig.*) essere legato mani e piedi; *lutter des pieds et des mains*, (*fig.*) battersi con le unghie e con i denti; *faire des pieds et des mains*, (*fig.*) arrampicarsi con le mani e con i piedi, tentare tutto il possibile; *lâcher —*, (*fig.*) rinunciare alla lotta, mollare; *lever le —*, scappare con la cassa; *se lever du — gauche*, alzarsi di cattivo umore; *mettre les pieds dans le plat*, (*fig.*) fare una gaffe, una topica; *couper l'herbe sous les pieds de qqn.*, (*fig.*) fare le scarpe a qlcu.; *c'est qqn. qui ne se laisse pas marcher sur les pieds*, (*fig.*) è uno che non si lascia mettere sotto i piedi, che non si fa mettere i piedi sul collo; *fouler aux pieds ses scrupules*, mettersi sotto i piedi gli scrupoli; *casser les pieds à qqn.*, (*pop.*) rompere le tasche a qlcu. || *trouver chaussure à son —*, (*fig.*) trovare una buona sistemazione: *cet homme a trouvé chaussure à son —*, quell'uomo ha trovato la donna che fa per lui; *répondre au — levé*, rispondere su due piedi; *avoir les pieds nickelés*, (*fig.*) non decidersi mai a far ql.co., essere sempre pigri nell'agire; *avoir toujours un — en l'air*, essere sempre in movimento; *avoir bon — bon œil*, essere fisicamente in gamba; *avoir un — dans la fosse* (o *dans la tombe*), (*fig.*) avere un piede nella fossa; *il s'en est allé les pieds devant*, è uscito di casa con i piedi avanti, è morto || *avoir le — marin*, avere piede marino, tenere il mare || *dans cette piscine on n'a pas —*, in questa piscina non si tocca; *perdre —*, non toccare più (il fondo); (*fig.*) perdere la bussola || *être bête comme ses pieds*, essere un idiota; *tu n'es qu'un —*, sei un perfetto idiota || *il écrit comme un —*, scrive coi piedi || *ça lui fera les pieds!*, (*fam.*) gli servirà di lezione! || *il y a du —*, (*pop.*) tutto fila, va a gonfie vele || *en avoir son —*, (*argot*) averne piene le tasche || *Achille au — léger*, il piè veloce Achille || *coup de —*, calcio, pedata: *il l'a chassé à coups de — dans le derrière*, l'ha cacciato a calci nel sedere; *coup de — de l'âne*, (*fig.*) calcio dell'asino, colpo di grazia; *coup de — en vache*, colpo a tradimento; *coup de — de réparation*, (*calcio*) calcio di rigore; *coup de — franc*, (*calcio*) calcio di punizione; *coup de — de coin*, (*calcio*) calcio d'angolo; *coup de — retourné*, (*calcio*) rovesciata || *à —*, a piedi: *voyager à —*, viaggiare a piedi; *il s'est fait mettre à —*, si è fatto licenziare; *être à —*, essere a spasso, senza lavoro; *sauter à pieds joints*, saltare a piè pari; *sauter à pieds joints par-dessus les difficultés*, saltare a piè pari le difficoltà || *de — ferme*, a piè fermo: *attendre qqn. de — ferme*, attendere qlcu. a piè fermo || *sur —*, *sur ses pieds*: *à six heures du matin il est déjà sur —*, alle sei del mattino è già in piedi; *ce remède l'a remis sur —*, questa medicina l'ha rimesso in sesto; *mettre une affaire sur —*, imbastire un affare || *ne pas savoir sur quel — danser*, (*fig.*) non sapere che pesci pigliare || *retomber sur ses pieds*, (*fig.*) cadere in piedi || *sur un —*, *sur un — de*, *sur le — de*: *traiter qqn. sur un — d'égalité*, trattare qlcu. su un piede di parità; *vivre sur un grand —*, avere un alto tenore di vita; *vivre sur le — d'un million par mois*, spendere in media un milione al mese; *sur le — de l'amitié*, sul piano dell'amicizia; *mettre une armée sur le — de guerre*, mettere un esercito sul piede di guerra || *— à —*, a palmo a palmo: *résister — à —*, resistere a palmo a palmo; *gagner de terrain — à —*, guadagnare

terreno a palmo a palmo **2. base** (*f.*); **piede**: *le — d'une colonne, d'un mur,* la base di una colonna, di un muro; *il a cassé le — du verre,* ha rotto la base del bicchiere; *les pieds d'une table,* i piedi di una tavola || *au — de,* al piede di, ai piedi di: *il m'attendait au — de l'escalier,* mi aspettava ai piedi delle scale, in fondo alle scale; *le village s'étendait au — de la colline,* il paese si stendeva ai piedi del colle; *il l'a mis au — du mur,* (*fig.*) l'ha messo con le spalle al muro || *il a exécuté mon ordre au — de la lettre,* ha eseguito il mio ordine alla lettera **3. piede** (antica misura francese di lunghezza = 32,50 cm; misura anglosassone di lunghezza = 30,48 cm): *souhaiter être à cent pieds sous terre,* desiderare di sprofondare per la vergogna || *elle a un — de rouge sur la figure,* ha un palmo di rossetto sul viso || *elle a fait une mine* (o *un nez*) *de six pieds de long,* ha fatto un muso lungo un palmo || *faire un — de nez,* fare marameo || *c'est un Napoléon au petit —,* è un Napoleone in formato ridotto **4.** (*di letto*) **piedi** (*pl.*): *le — et la tête du lit,* i piedi e la testa del letto **5.** *— de la perpendiculaire,* (*geom.*) piede della perpendicolare **6.** (*metrica*) **piede**: *vers de cinq pieds,* verso di cinque piedi **7.** (*bot.*) **cespo**; **piede**; **pianta** (*f.*): *un — de salade,* un cespo di insalata; *fruits vendus sur —,* frutti venduti sulla pianta || *sécher sur —,* (*fig.*) consumarsi di dolore **8.** (*cuc.*) **piedino, zampetto**: *— de porc,* zampetto di maiale **9.** *— à coulisse,* (*mec.*) calibro a corsoio.

pied-à-terre [pjetatɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) appartamentino, « pied-à-terre ».

pied-bot, *pl.* **pieds-bots** [pjebo], *s.m.* (*med.*) chi ha il piede torto, deforme.

pied-d'alouette, *pl.* **pieds-d'alouette** [pjedalwɛt], *s.m.* (*bot.*) fiorcappuccio.

pied-de-biche, *pl.* **pieds-de-biche** [pjedbiʃ], *s.m.* **1.** leva (*f.*) a piede di capra (per strappare chiodi) **2.** tenaglia (*f.*) (per estrarre le radici dei denti) **3.** (*di macchina per cucire*) (piedino) premistoffa **4.** (*di mobile stile Luigi XV*) piede a linea curva **5.** (*ant.*) maniglia (*f.*) di campanello **6.** (*st.mil.*) leva (*f.*) (di balestra).

pied-de-chat, *pl.* **pieds-de-chat** [pjedʃa], *s.m.* (*bot.*) piede di gatto.

pied-de-cheval, *pl.* **pieds-de-cheval** [pjedʃəval], *s.m.* ostrica commestibile.

pied-de-chèvre, *pl.* **pieds-de-chèvre** [pjedʃɛ:vr], *s.m.* **1.** (*mec.*) piastra (*f.*) di sostegno; leva (*f.*) a piede di capra **2.** (*bot.*) pimpinella (*f.*).

pied-de-coq, *pl.* **pieds-de-coq** [pjedkɔk], *s.m.* (*tessuto*) grosso « pied-de-poule ».

pied-de-lion, *pl.* **pieds-de-lion** [pjedljɔ̃], *s.m.* (*bot.*) **1.** alchemilla (*f.*) **2.** stella alpina.

pied-de-loup, *pl.* **pieds-de-loup** [pjedlu], *s.m.* (*bot.*) licopodio.

pied-de-poule, *pl.* **pieds-de-poule** [pjedpul], *s.m.* (*tessuto*) « pied-de-poule » ♦ *ag.invar. tissu —,* tessuto a « pied-de-poule ».

pied-de-veau, *pl.* **pieds-de-veau** [pjedvo], *s.m.* (*bot.*) piede vitellino, gigaro.

pied-d'oiseau, *pl.* **pieds-d'oiseau** [pjedwazo], *s.m.* (*bot.*) piè d'uccello.

pied-droit, *pl.* **pieds-droits** [pjedrwa], *s.m.* (*arch.*) **1.** piedritto; spalla (*f.*); pila (*f.*) **2.** (*di porta o finestra*) stipite, piedritto.

piédestal [pjedɛstal], *pl.* **piédestaux** [pjedɛsto], *s.m.* piedistallo, piedestallo: *le — d'une statue,* il piedistallo di una statua || *mettre qqn. sur un —,* (*fig.*) mettere qlcu. su di un piedistallo; *il est tombé de son —,* (*fig.*) è caduto dal piedistallo.

pied-fort, *pl.* **pieds-forts** [pjefɔ:r], *s.m.* moneta campione.

piedmont [pjɛmɔ̃], *s.m. V.* **piémont.**

pied-noir, *pl.* **pieds-noirs** [pjenwa:r], *s.m.* **1.** (*fam.*) francese d'Algeria **2.** (*bot.*) malattia dell'inchiostro (del castagno).

piédouche [pjeduʃ], *s.m.* piccolo piedistallo, peduccio (di busti, colonne, ecc.).

pied-plat, *pl.* **pieds-plats** [pjepla], *s.m.* **1.** leccapiedi **2.** zoticone.

piédroit [pjedrwa], *s.m. V.* **pied-droit.**

piéfort [pjefɔ:r], *s.m. V.* **pied-fort.**

piège [pjɛ:ʒ], *s.m.* trappola (*f.*), tagliola (*f.*); (*fig.*) trappola (*f.*), tranello, trabocchetto: *— à rats,* trappola per topi; *dresser* (o *tendre*) *un —,* (*anche fig.*) tendere una trappola; *prendre au —,* (*anche fig.*) prendere in trappola; *donner* (o *tomber*) *dans un —,* (*anche fig.*) cadere in trappola; *être pris à son propre —,* (*fig.*) tirarsi la zappa sui piedi; *sous cette question il y avait un —,* (*fig.*) sotto quella domanda si celava un trabocchetto, un'insidia || *— de guerre,* imboscata || *— à ions,* (*elettr.*) trappola ionica || *— stratigraphique,* (*geol.*) trappola stratigrafica.

piégeage [pjeʒa:ʒ], *s.m.* **1.** cattura (*f.*) (di animali) con trappole **2.** (*mil.*) (il) munire (una mina) di accenditore antirimozione.

piéger [pjeʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* **1.** intrappolare, prendere con la trappola **2.** (*mil.*) munire (una mina) di accenditore antirimozione.

piégeur [pjeʒœ:r], *s.m.* chi tende trappole.

pie-grièche, *pl.* **pies-grièches** [pigriɛʃ], *s.f.* **1.** (*zool.*) averla, velia **2.** (*fig. fam.*) donna bisbetica, arpia.

pie-mère, *pl.* **pies-mères** [pimɛ:r], *s.f.* (*anat.*) pia madre.

piémont [pjemɔ̃], *s.m.* (*geog.*) piedmont; regione pedemontana: *glacier de —,* ghiacciaio pedemontano.

Piémont, *no.pr.m.* (*geog.*) Piemonte.

piémontais [pjemɔ̃tɛ], *f.* **piémontaise** [pjemɔ̃tɛ:z], *ag.* piemontese || **Piémontais,** *s.m.* (*abitante*) piemontese.

piéride [pjerid], *s.f.* (*zool.*) pieride: *— du chou,* cavolaia; *— de la rave,* rapaiola.

Piérides [pjerid], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Pieridi.

pierraille [pjɛra:j], *s.f.* pietrame (*m.*).

pierre[1] [pjɛ:r], *s.f.* **1.** pietra: *un bloc de —,* un blocco di pietra, un masso; *une maison de —,* una casa di pietra; *chute de pierres,* caduta (di) pietre, (di) massi; *— angulaire,* (*anche fig.*) pietra angolare; *— artificielle,* (*edil.*) pietra, concio artificiale; *— branlante,* (*geog.*) pietra oscillante; *— calcaire,* pietra calcarea; *— cuite,* (*edil.*) pietra cotta, mattone; *— dure, fine, tendre,* pietra dura, fine, tenera; *— fausse, d'imitation,* pietra falsa, di imitazione; *— lithographique,* pietra litografica; *— météorique,* pietra meteorica, meteorite; *— meulière* (o *à meuler*), pietra molare, da mola; *— ollaire,* pietra ollare, ollite; *— ponce,* pietra pomice; *— précieuse,* pietra preziosa; *— taillée,* pietra tagliata; *— à aiguiser,* pietra per affilare, cote; *— à bâtir,* pietra da costruzione; *— à briquet,* pietrina per accendino; *— à chaux,* pietra da calce; *— à feu* (o *à fusil*), pietra focaia; *— à paver,* pietra per pavimentazione stradale; *— à plâtre,* pietra da gesso; *— d'aigle,* (*min.*) pietra d'aquila; *— d'azur,* (*min.*) pietra d'azzurro, lapislazzuli; *— de croix,* (*min.*) pietra a croce, staurolite; *— de Florence,* pietra serena; *— de lard,* pietra saponaria; *— de lune,* (*min.*) pietra di luna; *— de parement,* pietra da rivestimento; *— de soleil,* (*min.*) pietra di sole; *— de taille,* (*edil.*) pietra da taglio; *— de tonnerre,* (*min.*) pietra del fulmine; *— de touche,* (*anche fig.*) pietra di paragone || *âge de la —,* età della pietra; *âge de la — polie,* età della pietra levigata; *âge de la — taillée,* età della pietra scheggiata || *— levée,* (*archeol.*) pietra fitta, menhir; *— milliaire,* (*anche fig.*) pietra miliare; *— noire,* (*relig.*) pietra nera; *— sacrée* (o *d'autel*), (*eccl.*) pietra sacra; *— tombale, sépulcrale, funéraire,* pietra tombale, sepolcrale, funeraria || *— divine,* (*farm.*) pietra divina; *— infernale,* (*farm.*) pietra infernale; *— philosophale,* (*alchimia*) pietra filosofale || *— à champignons,* (*bot.*) pietra fungaia || *la — fondamentale,* (*fig.*) il principio essenziale || *la — d'achoppement,* (*fig.*) la pietra d'inciampo || *la — de scandale,* (*fig.*) la pietra dello scandalo || *dur comme la —,* (*anche fig.*) duro come pietra; *un cœur de —,* un cuore di pietra, di sasso; *un visage de —,* (*fig.*) un volto impassibile || *être malheureux comme les pierres,* essere terribilmente infelice || *c'est une his-*

toire à faire pleurer les pierres, è una storia che commuoverebbe le pietre || *apporter sa — à l'édifice,* (*fig.*) apportare il proprio contributo a un'opera || *s'attacher une — au cou,* mettersi una pietra al collo || *ne pas avoir une — où reposer sa tête,* (*fig.*) non avere dove posare il capo; essere senza tetto || *jeter la* (*première*) *— à qqn.,* (*fig.*) scagliare la prima pietra contro qlcu.; accusare, biasimare qlcu.; *jeter des pierres dans le jardin de qqn.,* (*fig.*) lanciare frecciate contro qlcu.; accusare qlcu. indirettamente || *poser la première —,* (*anche fig.*) posare la prima pietra || *il gèle à — fendre,* (*fig.*) fa un freddo da spaccare le pietre || *coup de —,* sassata: *briser les vitres à coups de —,* rompere i vetri a sassate || *— sur —,* pietra su pietra: *il ne restait pas — sur — de ce village,* di quel villaggio non rimaneva pietra su pietra || *— à —,* pietra su pietra; (*fig.*) a poco a poco: *il a construit sa fortune — à —,* (*fig.*) ha messo insieme una fortuna a poco a poco || *faire d'une — deux coups,* (*prov.*) prendere due piccioni con una fava || *— qui roule n'amasse pas mousse,* (*prov.*) sasso che rotola non fa muschio **2.** (*ant.*) (*med.*) calcolo (*m.*): *opérer qqn. de la —,* operare qlcu. di calcoli; *avoir la maladie de la —,* avere il mal della pietra **3.** (*bot.*) sclereide, cellula pietrosa.

Pierre[2], *no.pr.m.* Pietro, Piero || *— l'Ermite,* (*st.*) Pietro l'Eremita.

pierrée [pjɛre], *s.f.* canale (*m.*) di scolo (in muratura a secco).

pierreries [pjɛrri], *s.f.pl.* pietre preziose, gemme.

pierrette[1] [pjɛrɛt], *s.f.* pietruzza, sassolino (*m.*).

Pierrette[2], *no.pr.f.* Piera || **pierrette,** *s.f.* **1.** « pierrette » (donna mascherata da Pierrot) **2.** (*zool. pop.*) passera.

pierreux [pjɛrø], *f.* **pierreuse** [pjɛrø:z], *ag.* **1.** pietroso, sassoso: *un chemin —,* un sentiero sassoso **2.** (*ant.*) (*med.*) calcoloso.

pierrier [pjɛrje], *s.m.* (*st.mil.*) (cannone) petriero, petriera (*f.*).

Pierrot [pjɛro], *no.pr.m.* **1.** *dim.* di **Pierre 2.** (*st. teat.*) Pierrot || **pierrot,** *s.m.* **1.** uomo mascherato da Pierrot **2.** (*zool. pop.*) passero **3.** (*ant.*) grullo, allocco **4.** (*ant.*) recluta (*f.*).

pietà [pjeta], *s.f.* (*pitt. scult.*) pietà.

piétaille [pjeta:j], *s.f.* **1.** (*spreg.*) fanteria **2.** (*fam. scherz.*) pedoni (*m.pl.*).

piété [pjete], *s.f.* **1.** devozione, religiosità: *livres de —,* libri di pietà **2.** pietà, affetto (*m.*), amore (*m.*): *la — filiale,* la pietà filiale **3.** (*arald.*) pietà.

piétement [pjɛtmɑ̃], *s.m.* (*di mobili, di sedie, ecc.*) crociera (*f.*).

piéter [pjete] (*coniugato come* céder), *v.i.* **1.** (*nel gioco delle bocce, ecc.*) tenere il piede in un punto stabilito **2.** (*caccia*) (*di starne, di fagiani, ecc.*) pedinare ♦ *v.t.* **1.** tingere (tessuti) in turchino **2.** (*ant.*) indurre alla resistenza || **se piéter,** *v.r.* puntare i piedi a terra, impuntarsi (*anche fig.*).

piétin [pjetɛ̃], *s.m.* **1.** (*vet.*) zoppina (*f.*) **2.** mal del piede, ofiobolosi (dei cereali).

piétinement [pjetinmɑ̃], *s.m.* **1.** scalpiccio, calpestio **2.** (*fig.*) ristagno, stasi (*f.*).

piétiner [pjetine], *v.i.* **1.** battere, pestare i piedi; scalpitare: *— de colère, d'impatience,* battere i piedi per la collera, per l'impazienza **2.** avanzare lentamente; (*fig.*) ristagnare: *— dans la boue,* avanzare faticosamente nel fango; *— sur place,* (*anche fig.*) segnare il passo; *c'est une affaire qui piétine,* è una faccenda che ristagna ♦ *v.t.* calpestare (*anche fig.*): *— l'herbe,* calpestare l'erba; *— les préjugés,* calpestare i pregiudizi || *— le cadavre* (o *la dépouille*) *de qqn.,* accanirsi contro un morto.

piétisme [pjetism], *s.m.* (*st.relig. st.lett.*) pietismo.

piétiste [pjetist], *ag.* pietistico ♦ *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) pietista.

piéton [pjetɔ̃], *s.m.* **1.** pedone **2.** (*st.mil.*) fante, pedone **3.** (*ant.*) procaccia.

piètre [pjɛtr], *ag.* meschino, scadente; misero: *un — écrivain,* uno scrittore scadente; *une — consolation,* una magra consolazione; *une — santé,* una salute cagionevole; *il a fait une — figure,* ha fatto una figura barbina.

piètrement [pjɛtrəmɑ̃], *av.* (*rar.*) meschinamente, miseramente.

pieu[1], *pl.* **pieux** [pjø], *s.m.* palo || *droit, raide comme un —,* dritto, rigido come un palo.

pieu[2], *pl.* **pieux,** *s.m.* (*pop.*) letto: *aller, se mettre au —,* andare, mettersi a letto.

pieusement [pjøzmɑ̃], *av.* piamente, devotamente, con religiosità.

pieuter, se [səpjøte], *v.r.* (*pop.*) andare a letto.

pieuvre [pjœ:vr], *s.f.* piovra.

pieux [pjø], *f.* **pieuse** [pjø:z], *ag.* **1.** pio, devoto: *une jeune fille pieuse,* una pia fanciulla **2.** pietoso: *un — mensonge,* una bugia pietosa **3.** rispettoso, religioso: *un fils —,* un figlio rispettoso; *un — silence,* un religioso silenzio.

piézo-électricité [pjezoelɛktrisite], *s.f.* (*fis.*) piezoelettricità.

piézo-électrique, *pl.* **piézo-électriques** [pjezoelɛktrik], *ag.* (*fis.*) piezoelettrico.

piézographe [pjezograf], *s.m.* (*fis.*) piezografo.

piézomètre [pjezomɛtr], *s.m.* (*fis.*) piezometro.

piézométrique [pjezometrik], *ag.* (*fis.*) piezometrico.

pif[1] [pif], *s.m.* (*pop.*) naso, peperone.

pif[2], *inter.* pif!, paf!

piffer [pife], *v.t. ne pas pouvoir — qqn.,* (*pop.*) non poter soffrire, non poter vedere qlcu.

pige [pi:ʒ], *s.f.* **1.** lunghezza convenzionale (presa come misura) **2.** asta graduata **3.** (*argot*) anno (*m.*).: *il a cinquante piges,* ha cinquant'anni **4.** (*di giornalista, di traduttore, ecc.*) cartella: *être payé à la —,* essere pagato a cartella **5.** *faire la — à qqn.,* (*pop.*) fare meglio di qlcu.

pigeon [piʒɔ̃], *s.m.* **1.** piccione, colombo: *— colombin,* colombella; *— ramier,* colombaccio; *— voyageur,* piccione viaggiatore; *— trembleur,* pavoncello; *tir au —,* (*sport*) tiro al piccione || *— vole,* (*gioco di bambini*) l'asino vola **2.** (*fig.*) gonzo, pollo: *plumer le —,* pelare qlcu. (al gioco) **3.** (*edil.*) tassello; manata di gesso.

pigeonne [piʒɔn], *s.f.* (*zool.*) colomba, femmina del piccione.

pigeonneau, *pl.* **pigeonneaux** [piʒɔno], *s.m.* **1.** (*zool.*) piccioncino **2.** (*fig.*) credulone, sempliciotto, gonzo.

pigeonnier [piʒɔnje], *s.m.* piccionaia (*f.*), colombaia (*f.*) (*anche fig.*): *il habite dans un —,* (*fig.*) abita in una piccionaia.

piger [piʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*pop.*) **1.** capire: *tu as pigé?,* hai capito?; *il n'y pige que dalle,* non ci capisce un'acca **2.** guardare, ammirare: *pige-moi donc ce tableau!,* (*iron.*) guarda che quadro! **3.** (*ant.*) prendere; acchiappare: *j'ai pigé un rhume,* mi sono beccato un raffreddore; *le voleur s'est fait —,* il ladro si è fatto acchiappare.

pigment [pigmɑ̃], *s.m.* pigmento.

pigmentaire [pigmɑ̃tɛ:r], *ag.* pigmentario; pigmentale: *cirrhose —,* cirrosi pigmentaria; *cellules pigmentaires,* cellule pigmentali, pigmentifere.

pigmentation [pigmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* pigmentazione.

pigmenter [pigmɑ̃te], *v.t.* pigmentare.

pignade [piɲad], *s.f.* (*dial.*) pineta (nella Francia meridionale).

pigne [piɲ], *s.f.* (*bot.*) **1.** pigna **2.** pinolo (*m.*).

Pignerol [piɲrɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Pinerolo (*f.*).

pignocher [piɲɔʃe], *v.t.* (*fam.*) spilluzzicare, mangiucchiare ♦ *v.i.* (*spreg.*) dipingere in modo leccato.

pignon[1] [piɲɔ̃], *s.m.* (*arch.*) pignone || *avoir — sur rue,* (*fam.*) avere dei beni al sole.

pignon[2], *s.m.* (*mec.*) pignone, ingranaggio: *— baladeur,* ingranaggio scorrevole; *— d'arbres à cames,* (*aut.*) ingranaggio sull'albero di distribuzione; *— d'entraînement,* (*aut.*) pignone di comando; *— de marche arrière,* pignone, ingranaggio di retromarcia.

pignon[3], *s.m.* (*bot.*) pinolo.

pignoratif [piɲɔratif], *f.* **pignorative** [piɲɔrati:v], *ag.* (*dir.*) pignoratizio: *contrat* —, contratto pignoratizio.

pignoration [piɲɔrasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) pignoramento (*m.*).

pilaf [pilaf], *s.m.* (*cuc.*) « pilaf ».

pilage [pila:ʒ], *s.m.* pestatura (*f.*), tritatura (*f.*), frantumazione (*f.*).

pilaire [pilɛ:r], *ag.* *V.* **pileux**.

pilastre [pilastr], *s.m.* (*arch.*) pilastro; (*di balaustrata, di ringhiera, ecc.*) colonnina (*f.*).

Pilate [pilat], *no.pr.m.* (*st.*) Pilato || *renvoyer de Chaïphe à* —, mandare da Erode a Pilato.

pilau, pilaw [pilo], *s.m.* *V.* **pilaf**.

pile[1] [pil], *s.f.* **1.** pila: *une* — *de livres*, una pila di libri; *une* — *de bois*, una catasta di legna **2.** pila, pilone (*m.*) (di ponti) **3.** (*elettr.*) pila: — *électrique*, pila elettrica; — *étalon*, pila campione; — *sèche*, pila a secco; — *de Volta*, pila di Volta; *un poste de radio à piles*, un apparecchio radio a pile || — *atomique*, (*fis.*) pila atomica.

pile[2], *s.f.* **1.** rovescio (*m.*) (di una moneta) || *jouer qq.ch. à* — *ou face*, giocare ql.co. a testa e croce **2.** (*argot*) cento franchi **3.** (*arald.*) pila ♦ *av.* (*fam.*): *s'arrêter* —, fermarsi di botto || *voilà qui tombe* —, ecco che capita a proposito || *il arriva à trois heures* —, arrivò alle tre spaccate, in punto.

pile[3], *s.f.* **1.** (*tec.*) pila: — *à cylindre*, (*ind. cartaria*) (pila) olandese, raffinatore **2.** (*pop.*) scarica di legnate: *flanquer une* — *à qqn.*, darle a qlcu. di santa ragione **3.** (*pop.*) sconfitta: *recevoir une* —, prendersi una stangata, subire una sconfitta.

piler [pile], *v.t.* **1.** polverizzare, pestare, frangere (in un mortaio): — *des amandes*, tritare mandorle || — *du poivre*, (*di cavaliere*) rimbalzare sulla sella **2.** (*pop.*) battere, picchiare || *se faire* —, farsi battere in pieno, farsi sconfiggere.

pilet [pilɛ], *s.m.* (*zool.*) codone.

pileur [pilœ:r], *s.m.* (*operaio*) macinatore, battitore, pestatore || **pileuse** [pilø:z], *s.f.* (*operaia*) macinatrice, battitrice.

pileus [pileys], *s.m.* (*st.abbigl.*) pileo.

pileux [pilø], *f.* **pileuse** [pilø:z], *ag.* (*scient.*) peloso; pilifero: *follicules pileux*, follicoli piliferi.

pilier [pilje], *s.m.* **1.** (*edil.*) pilastro: — *rond, carré*, pilastro circolare, quadrato; — *de fondation*, pilastro di fondazione, di sostegno; — *de contre-boutant*, contrafforte; — *en faisceau* (o *fasciculé*), pilastro gotico a fascio || *piliers du palais, du diaphragme*, (*anat.*) pilastri del palato, del diaframma **2.** (*fig.*) colonna (*f.*), sostegno: *les lois sont les piliers de la société*, le leggi sono le colonne della società || *c'est un* — *de cabaret*, passa la vita nelle bettole **3.** *pl.* (*pop.*) gambe (*f.*) (grosse) **4.** (*di maneggio*) piliere **5.** (*rugby*) pilone.

pilifère [pilifɛ:r], *ag.* pilifero.

pillage [pija:ʒ], *s.m.* saccheggio, sacco: *mettre, livrer une ville au* —, mettere, mandare a sacco una città.

pillard [pija:r], *f.* **pillarde** [pijard], *ag.* predatore ♦ *s.m.* predatore, predone, saccheggiatore.

piller [pije], *v.t.* saccheggiare (*anche fig.*), mettere a sacco, depredare: — *une ville*, saccheggiare una città; — *les finances de l'Etat*, saccheggiare le finanze dello Stato; — *un auteur*, (*fig.*) saccheggiare un autore.

pilleur [pijœ:r], *f.* **pilleuse** [pijø:z], *ag.* predatore ♦ *s.m.* predatore, predone, saccheggiatore.

pilocarpe [pilɔkarp], *s.m.* (*bot.*) pilocarpo.

pilocarpine [pilɔkarpin], *s.f.* (*farm.*) pilocarpina.

pilon [pilɔ̃], *s.m.* **1.** pestello: *le* — *et le mortier du pharmacien*, il pestello e il mortaio del farmacista || *mettre un livre au* —, mandare al macero un libro **2.** (*tec.*) maglio (a vapore); mazzapicchio, pestello: — *pour béton*, mazzapicchio per cemento; — *à air comprimé*, pestello pneumatico **3.** (*fam.*) coscia (*f.*) (di pollo cotto) **4.** (*fam.*) gamba di legno.

pilonnage [pilɔna:ʒ], *s.m.* **1.** pestatura (*f.*) (col pestello) **2.** (*mil.*) bombardamento intenso; bombardamento a tappeto; cannoneggiamento.

pilonner [pilɔne], *v.t.* **1.** pestare, pigiare, premere (con il pestello) **2.** (*mil.*) bombardare intensamente, a tappeto; cannoneggiare.

pilori [pilɔri], *s.m.* palo (della gogna) || *clouer au* —, mettere al palo; (*fig.*) mettere alla gogna, alla berlina.

pilo-sébacé, *pl.* **pilo-sébacés** [pilɔsebase], *ag.* (*anat.*) pilosebaceo.

piloselle [pilozɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) pelosella.

pilosité [pilozite], *s.f.* pelosità.

pilot[1] [pilo], *s.m.* **1.** (*edil.*) palo di fondazione **2.** (*nelle saline*) mucchio di sale a forma di cono.

pilot[2], *s.m.* stracci (*pl.*) (per la fabbricazione della carta).

pilotage[1] [pilɔta:ʒ], *s.m.* (*edil.*) affondamento, disposizione di pali di fondazione.

pilotage[2], *s.m.* pilotaggio: *école de* —, scuola di pilotaggio; — *automatique*, pilotaggio automatico; — *sans visibilité* (o *aux instruments*), pilotaggio strumentale.

pilote [pilɔt], *s.m.* **1.** pilota: — *d'essai*, pilota collaudatore; — *de ligne*, pilota di linea; — *automatique*, pilota automatico **2.** (*zool.*) pesce pilota ♦ *ag.invar.* pilota (*anche fig.*): *bateau* —, nave pilota; *école* —, (*fig.*) scuola pilota.

piloter[1] [pilɔte], *v.t.* (*edil.*) disporre, affondare pali di fondazione (in).

piloter[2], *v.t.* **1.** pilotare: — *un avion, une voiture*, pilotare un aereo, un'automobile **2.** (*fig. fam.*) pilotare, far da guida (a): *il m'a piloté dans Rome en long et en large*, mi ha pilotato per tutta Roma.

pilotin [pilɔtɛ̃], *s.m.* (*mar.*) allievo ufficiale (della marina mercantile).

pilotis [pilɔti], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** palafitta (*f.*): *habitations lacustres sur* —, abitazioni lacustri su palafitte **2.** *pl.* (*edil.*) pali di fondazione.

pilou [pilu], *s.m.* tessuto di cotone felpato.

pilulaire [pilylɛ:r], *ag.* **1.** (*farm.*) pillolare **2.** *insecte* —, (*zool.*) pillolario ♦ *s.m.* (*strum. vet.*) lanciaboli.

pilule [pilyl], *s.f.* pillola || *avaler la* —, (*fig.*) ingoiare la pillola || *dorer la* — *à qqn.*, (*fig.*) dorare, zuccherare a qlcu. la pillola.

pilulier [pilylje], *s.m.* (*strum. farm.*) pillolaio.

pilum [pilɔm], *s.m.* (*st.romana*) pilo.

pimbêche [pɛ̃bɛ:ʃ], *s.f.* (*fam.*) smorfiosa.

piment [pimɑ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) peperoncino, pimento **2.** (*fig.*) pepe; mordente, attrattiva (*f.*): *ses reparties spirituelles donnaient du* — *à la conversation*, le sue battute spiritose davano mordente alla conversazione.

pimenter [pimɑ̃te], *v.t.* **1.** condire con peperoncino: — *la sauce*, mettere del peperoncino, del pimento nella salsa **2.** (*fig.*) rendere piccante: *il pimentait son récit de nombreuses anecdotes*, condiva il racconto con aneddoti salaci.

pimpant [pɛ̃pɑ̃], *f.* **pimpante** [pɛ̃pɑ̃:t], *ag.* agghindato, fresco e leggiadro, elegante; attraente; lindo, grazioso: *elle était toute pimpante*, era tutta in ghingheri; *une maisonnette pimpante*, una casetta graziosa e linda.

pimpesouée [pɛ̃pswe], *s.f.* (*ant.*) donna ridicola e pretenziosa.

pimprenelle [pɛ̃prənɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) salvastrella.

pin [pɛ̃], *s.m.* pino: *aiguille de* —, ago di pino; *pomme de* —, pigna; — *pignon* (o *parasol*), pino a ombrello; — *maritime*, pino marittimo, pinastro.

pinacle [pinakl], *s.m.* pinnacolo: *le* — *d'une église*, il pinnacolo di una chiesa || *être au* (o *sur le*) —, (*fig.*) essere in auge, essere all'apice della gloria || *mettre qqn. sur le* —, (*fig.*) mettere qlcu. sul piedestallo; portare qlcu. in palma di mano; *porter* (o *élever*) *qqn. au* —, portare qlcu. ai sette cieli.

pinacothèque [pinakɔtɛk], *s.f.* pinacoteca.

pinailler [pinaje], *v.i.* (*fam.*) cavillare, spaccare un capello in quattro.

pinailleur [pinajœ:r], *f.* **pinailleuse** [pinajø:z], *ag.* (*fam.*) cavillatore.

pinard [pina:r], *s.m.* (*argot mil.*) vino.

pinasse [pinas], *s.f.* (*mar.*) **1.** lancia **2.** (*ant.*) pinaccia.

pinastre [pinastr], *s.m.* (*bot.*) pinastro, pino marittimo.

pinçade [pɛ̃sad], *s.f.* (*ant.*) pizzicotto (*m.*).

pinçage [pɛ̃sa:ʒ], *s.m.* *V.* **pincement**.

pinçard [pɛ̃sa:r], *f.* **pinçarde** [pɛ̃sard], *ag.* e *s.m.* (*vet.*) rampino: (*cheval*) —, (cavallo) rampino; *pied* —, piede rampino.

pince [pɛ̃:s], *s.f.* **1.** pinza: *pinces aux tenons*, pinze a punte piatte; *pinces à becs ronds*, pinze a punte tonde; *pinces d'électricien*, pinze da elettricista; *pinces coupe-fils*, pinze tagliafili; *pinces serre-tubes*, pinze per tubi; *pinces de chirurgien*, pinze del chirurgo; *pinces universelles*, pinze universali; — *à ongles*, pinzetta per unghie **2.** molletta: — *à sucre*, mollette per lo zucchero; — *à linge*, molletta per biancheria; — *à cheveux*, molletta per capelli **3.** leva, barra: — *à rails*, leva per sollevare le rotaie; — *de paveur*, leva da selciatore **4.** (*fig.*) presa: *ces tenailles n'ont pas de* —, queste tenaglie non fanno presa **5.** (*abbigl.*) « pince », ripresa **6.** (*di cavalli*) pinza **7.** (*di erbivori*) picozzo (*m.*) **8.** *pl.* (*di crostacei e scorpioni*) pinze, chele **9.** (*fig. pop.*) mano, zampa: *serrer la* — *à qqn.*, stringere la mano a qlcu.

pincé [pɛ̃se], *ag.* **1.** pinzato, pizzicato **2.** stretto, serrato: *les lèvres pincées, il m'écoutait sans mot dire*, mi ascoltava con le labbra strette, senza dire una parola **3.** (*fig.*) freddo, sostenuto, risentito; forzato: *à son air* — *j'ai compris que je l'avais froissé*, dai suoi modi sostenuti capii che l'avevo offeso; *un sourire* —, un sorriso forzato **4.** (*fam.*) innamorato.

pinceau, *pl.* **pinceaux** [pɛ̃so], *s.m.* **1.** pennello: — *à blanchir*, pennello da imbianchino; — *à barbe*, pennello per la barba || *coup de* —, pennellata || *dans ce tableau on reconnaît le* — *de* (*o du*) *Titien*, in questo quadro si riconosce la mano, il pennello di Tiziano || — *plat*, pennellessa **2.** (*fig.*) fascio, pennello: *un* — *de lumière*, un pennello di luce **3.** (*pop.*) piede, gamba (*f.*): *tricoter des pinceaux*, darsela a gambe.

pincée [pɛ̃se], *s.f.* pizzico (*m.*), presa: *une* — *de sel*, un pizzico di sale; *une* — *de tabac*, una presa di tabacco.

pincelier [pɛ̃səlje], *s.m.* bacinella (*f.*) (in cui il pittore lava i pennelli).

pince-maille, *pl.* **pince-mailles** [pɛ̃sma:j], *s.m.* spilorcio, taccagno.

pincement [pɛ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** pizzicamento: — *des cordes d'une guitare*, pizzicamento delle corde di una chitarra || *massage par* —, massaggio con pizzicamento **2.** (*fig.*) morso; stretta (*f.*): *les pincements de la jalousie*, i morsi della gelosia; *j'ai eu un* — *au cœur*, ho sentito una stretta al cuore **3.** (*agr.*) cimatura (*f.*), spuntatura (*f.*) **4.** (*aut.*) convergenza (*f.*): — *des roues avant*, convergenza delle ruote anteriori.

pince-monseigneur, *pl.* **pinces-monseigneur** [pɛ̃smɔ̃sɛɲœ:r], *s.f.* grimaldello (*m.*).

pince-nez [pɛ̃sne], *s.m.* (*pl.invar.*) « pince-nez », occhiali a molla.

pince-notes [pɛ̃snɔt], *s.m.* (*pl.invar.*) fermaglio per carte.

pincer [pɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** pizzicare: *il lui a pincé le bras*, gli ha dato un pizzicotto sul braccio; *il a été pincé par un crabe*, è stato morso da un granchio; *un vent froid nous pinçait au visage*, un vento freddo ci pungeva il viso; — *les cordes de la harpe*, pizzicare le corde dell'arpa; — *les cordes de la guitare*, pizzicare la chitarra **2.** serrare, stringere: *il s'est pincé un doigt dans la porte*, s'è chiuso un dito nella porta; *il pinça les lèvres pour ne pas rire*, strinse le labbra per non ridere || — *le vent*, (*mar.*) stringere il vento **3.** pinzare **4.** (*fam.*) pizzicare; sorprendere: *il s'est fait* — *par la police*, s'è fatto pizzicare dalla polizia; *je l'ai pincé la main dans le sac*, l'ho sorpreso con le mani nel sacco **5.** *en* — *pour qqn.*, (*pop.*) essere innamorato di qlcu. **6.** (*agr.*) spuntare, cimare || **se pincer**, *v.r.* pizzicarsi, darsi un pizzicotto.

pince-sans-rire [pɛ̃ssɑ̃ri:r], *s.m.* (*pl.invar.*) chi scherza o prende in giro restando serio ♦ *ag.invar.* canzonatorio.

pincette [pɛ̃sɛt], *s.f.* **1.** pinzetta **2.** *pl.* molle (del camino) || *il n'est pas à prendre avec des pincettes*, è intrattabile, va preso con le molle || *ce tablier est tellement sale que je n'y toucherais pas avec des pincettes*, questo grembiule è talmente sporco che non lo toccherei nemmeno con le molle.

pinceur [pɛ̃sœ:r], *f.* **pinceuse** [pɛ̃sø:z], *ag.* (*rar.*) che pizzica, che ha l'abitudine di pizzicare ♦ *s.m.* (*edil.*) operaio che solleva le pietre con una leva.

pinceuse [pɛ̃sø:z], *s.f.* (*agr.*) arnese per cimare.

pinchard [pɛ̃ʃa:r], *f.* **pincharde** [pɛ̃ʃard], *ag.* (*di cavallo*) dal mantello color grigio ferro ♦ *s.m.* cavallo dal mantello color grigio ferro.

pinçon [pɛ̃sɔ̃], *s.m.* livido, segno; pulcesecca (*f.*).

pinçure [pɛ̃sy:r], *s.f.* **1.** piega (nel tessuto durante la follatura) **2.** (*ant.*) pizzicotto (*m.*); pinzatura; fitta.

Pindare [pɛ̃da:r], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pindaro.

pindarique [pɛ̃darik], *ag.* (*st.lett.*) pindarico.

pindariser [pɛ̃darize], *v.i.* (*ant.*) arieggiare lo stile di Pindaro (*anche iron.*).

pindarisme [pɛ̃darism], *s.m.* (*st.lett.*) pindarismo.

Pinde [pɛ̃:d], *no.pr.m.* (*geog.*) Pindo.

pinéal [pineal], *pl.* **pinéaux** [pineo], *ag.* (*anat.*) pineale: *glande pinéale*, glandola pineale.

pineau, *pl.* **pineaux** [pino], *s.m.* **1.** « pineau », « pinot » (vite della Borgogna) **2.** aperitivo a base di cognac e vino bianco.

pinède [pinɛd], **pineraie** [pinrɛ], *s.f.* *V.* **pinière**.

pingouin [pɛ̃gwɛ̃], *s.m.* pinguino.

ping-pong ® [piŋpɔ̃:g], *s.m.* ping-pong, tennis da tavolo.

pingre [pɛ̃:gr], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) tirchio, taccagno.

pingrerie [pɛ̃grəri], *s.f.* (*pop.*) tirchieria, taccagneria.

pinière [pinjɛ:r], *s.f.* pineta.

pinne [pin], **pinne-marine** [pinmarin], *s.f.* (*zool.*) pinna.

pinnipèdes [pinnipɛd], *s.m.pl.* (*zool.*) pinnipedi.

pinnothère [pinnɔtɛ:r], *s.m.* (*zool.*) pinnotere.

pinnule [pinnyl], *s.f.* pinnula (*in tutti i significati*).

pinot [pino], *s.m.* *V.* **pineau**.

pinson [pɛ̃sɔ̃], *s.m.* fringuello: — *des Ardennes*, fringuello montanaro, peppola; — *des neiges*, fringuello alpino; — *de mer, de tempête*, procellaria || *être gai comme un* —, essere allegro come un fringuello.

pintade [pɛ̃tad], *s.f.* (gallina) faraona.

pintadeau, *pl.* **pintadeaux** [pɛ̃tado], *s.m.* giovane (gallina) faraona.

pintadine [pɛ̃tadin], *s.f.* (*zool.*) meleagrina.

pinte [pɛ̃:t], *s.f.* **1.** pinta (antica misura francese di capacità equivalente a Parigi a l 0,93): *se payer une* — *de bon sang*, farsi buon sangue **2.** pinta (misura di capacità equivalente in Inghilterra a l 0,568; negli Stati Uniti a l 0,473).

pinter [pɛ̃te], *v.i.* (*pop.*) trincare, sbevazzare: *il pinte sec*, trinca a tutto spiano ♦ *v.t.* (*pop.*) trincare, bere.

piochage [pjɔʃa:ʒ], *s.m.* **1.** zappatura (*f.*) **2.** (*argot scolastico*) sgobbata (*f.*).

pioche [pjɔʃ], *s.f.* **1.** zappa; piccone (*m.*); gravina: *démolir un mur à la* —, demolire un muro col piccone || *quelle tête de* — *!*, (*pop.*) che testone ! **2.** (*argot scolastico*) sgobbata: *sa version latine lui a coûté trois heures de* —, ha sgobbato tre ore sulla versione latina **3.** (*gioco del domino*) insieme dei pezzi tra cui si pesca.

piochement [pjɔʃmɑ̃], *s.m.* zappatura (*f.*).

piocher [pjɔʃe], *v.t.* **1.** zappare, picconare **2.** (*argot scolastico*) sgobbare (su): — *ses mathématiques*, sgobbare sulla matematica **3.** (*pop.*) picchiare di santa ragione ♦ *v.i.* **1.** (*argot scolastico*) sgobbare: *il pioche toute la journée*, sgobba sui libri tutto il giorno; *il pioche ferme*, studia con accanimento **2.** (*gioco del domino*) pescare.

piocheur [pjɔʃœ:r], *s.m.* **1.** zappatore; picconiere **2.** (*argot scolastico*) sgobbone, secchione.

piocheuse [pjɔʃø:z], *s.f.* (*macchina*) **1.** escavatrice **2.** zappatrice, sarchiatrice.

piolet [pjɔlɛ], *s.m.* (*alpinismo*) piccozza (*f.*).

pion [pjɔ̃], *s.m.* **1.** (*nel gioco degli scacchi*) pedone

2. (*nel gioco della dama*) pedina (*f.*) || *damer le — à qqn.*, (*fig. fam.*) fare lo sgambetto a qlcu., passare avanti a qlcu. **3.** (*argot studentesco*) sorvegliante.

pioncer [pjɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.i.* (*argot*) dormire.

pionne [pjɔn], *s.f.* (*argot studentesco*) sorvegliante.

pionner [pjɔne], *v.i.* (*nel gioco della dama e degli scacchi*) mangiare molte pedine.

pionnier [pjɔnje], *s.m.* **1.** pioniere **2.** (*mil.*) pioniere; geniere; guastatore.

pioupiou [pjupju], *s.m.* (*fam.*) recluta (*f.*), soldatino.

pipa [pipa], *s.m.* (*zool.*) pipa (*f.*).

pipe [pip], *s.f.* **1.** pipa: — *d'écume, en terre, en racine de bruyère*, pipa di schiuma, di argilla, di radica; *fumer la* —, fumare la pipa; *bourrer, allumer une* —, caricare, accendere una pipa; *débourrer* (o *vider*) *une* —, svuotare una pipa || *regarde cette tête de* — *!*, (*fam.*) guarda quel tipo buffo !; *on a payé mille francs par tête de* —, (*fam.*) abbiamo pagato mille franchi a testa || *se fendre la* —, (*fam.*) ridere a crepapelle || *casser sa* —, (*fam.*) tirare le cuoia, morire **2.** (*argot*) sigaretta **3.** tubo (*m.*); condotto (*m.*): — *d'alimentation*, tubo d'alimentazione; — *d'aération*, condotto d'aerazione **4.** pipa (antica misura di capacità; in Francia = 1 402,33) **5.** botte, pipa **6.** (*ant.*) (*eccl.*) cannello (*m.*) (per bere il vino dal calice).

pipeau, *pl.* **pipeaux** [pipo], *s.m.* **1.** zufolo **2.** (*caccia*) pispola (*f.*), chioccolo **3.** (*caccia*) panione.

pipée[1] [pipe], *s.f.* **1.** caccia agli uccelli con richiami con panioni **2.** (*caccia*) uccellanda, uccellaia.

pipée[2], *s.f.* pipata.

pipelet [piplɛ], *s.m.* (*pop. scherz.*) portinaio || **pipelette** [piplɛt], *s.f.* portinaia.

pipe-line, *pl.* **pipe-lines** [pajplajn], *s.m.* (*ingl.*) oleodotto; gasdotto.

piper[1] [pipe], *v.t.* **1.** cacciare con richiami, con panioni || *ne pas* — (*mot*), (*fam.*) non fiatare, non aprire bocca || *il s'est fait* — *par la police*, (*ant. pop.*) si è fatto beccare dalla polizia **2.** truccare: — *les dés, les cartes*, truccare i dadi, le carte **3.** *ne pas* — *qqn.*, (*fam.*) non poter soffrire, sopportare qlcu. **4.** (*ant. letter.*) ingannare, imbrogliare ♦ *v.i.* cacciare gli uccelli con richiami, con panioni.

piper[2], *v.i.* pipare, fumare la pipa.

pipéracées [piperase], *s.f.pl.* (*bot.*) piperacee.

pipérazine [piperazin], *s.f.* (*chim.*) piperazina.

piperie [pipri], *s.f.* **1.** (*ant.*) il barare, il truffare al gioco **2.** (*ant. letter.*) inganno (*m.*).

pipérine [piperin], *s.f.* (*chim.*) piperina.

pipéronal [piperɔnal], *s.m.* (*chim.*) piperonalio.

pipette [pipɛt], *s.f.* (*strum. chim.*) pipetta || — *de cave*, pipetta da vino, pipetta di assaggio.

pipeur [pipœ:r], *s.m.* **1.** baro; truffatore **2.** (*rar.*) colui che caccia con panioni, con richiami.

pipi[1] [pipi], *s.m.* (*fam.*) pipì (*f.*): *faire* —, fare la pipì.

pipi[2], *s.m.* *V.* **pipit**.

pipier [pipje], *f.* **pipière** [pipjɛ:r], *ag.* della pipa: *l'industrie pipière*, l'industria della pipa ♦ *s.m.* pipaio.

pipistrelle [pipistrɛl], *s.f.* piccolo pipistrello.

pipit [pipi], *s.m.* (*zool.*) pispola (*f.*): — *rousseline*, calandro.

pipo [pipo], *s.m.* (*argot scolastico*) **1.** studente dell'« Ecole polytechnique » **2.** « Ecole polytechnique ».

piquage [pika:ʒ], *s.m.* **1.** cucitura a macchina **2.** (*tec.*) picchiettatura (*f.*).

piquant [pikɑ̃], *f.* **piquante** [pikɑ̃:t], *ag.* **1.** pungente (*anche fig.*): *une barbe piquante*, una barba pungente; *un froid* —, un freddo pungente; *un mot* —, un motto pungente, un frizzo **2.** (*di cibo*) piccante; (*di bevanda*) frizzante **3.** (*fig.*) arguto; piccante: *des remarques piquantes*, osservazioni piccanti, argute || *une beauté piquante*, una bellezza provocante || *un assemblage* — *de couleurs*, un insieme originale di colori ♦ *s.m.* **1.** aculeo; spina (*f.*); pungiglione **2.** (*fig.*) nota (*f.*) piccante; lato divertente: *le* — *de l'aventure*, il bello dell'avventura.

pique[1] [pik], *s.f.* (*st.mil.*) picca || *être à cent piques au-dessus, au-dessous de...*, essere di gran lunga superiore, inferiore a... ♦ *s.m.* (*nelle carte da gioco*) picche (*pl.*): *jouer* —, giocare picche; *as de* —, asso di picche; (*fam.*) boccone del prete; *être ficelé, fichu comme l'as de* —, (*fam.*) essere male in arnese.

pique[2], *s.f.* **1.** frecciata, motto pungente **2.** (*ant.*) picca, puntiglio (*m.*).

piqué [pike], *ag.* **1.** punteggiato, picchiettato: *une figure piquée de taches de rousseur*, un viso picchiettato di efelidi **2.** intaccato; rovinato; corroso; (*di mobili*) tarlato: *une glace piquée*, uno specchio macchiato || *ce n'est pas* — *des vers* (o *des hannetons*) *!*, (*iron. fam.*) è una cosa coi fiocchi, fuori dal comune ! **3.** trapunto, impunturato **4.** (*mus.*) staccato **5.** (*cuc.*) lardellato **6.** (*di vino*) che ha preso lo spunto **7.** (*fam.*) picchiatello, tocco.

piqué, *s.m.* **1.** (*tessuto*) picchè, piccato **2.** (*aer.*) picchiata (*f.*): — *à la verticale*, picchiata verticale; *bombardement en* —, bombardamento in picchiata.

pique-assiette [pikasjɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam. spreg.*) sbafatore, scroccone.

pique-bœuf [pikbœf], *pl.* **pique-bœufs** [pikbø], *s.m.* **1.** (*zool.*) guardabuoi **2.** (*ant.*) bovaro **3.** (*ant.*) pungolo per buoi.

pique-feu [pikfø], *s.m.* (*pl.invar.*) attizzatoio.

pique-nique, *pl.* **pique-niques** [piknik], *s.m.* picnic, merenda in campagna, spuntino all'aperto.

pique-niquer [piknike], *v.i.* fare un picnic, fare una colazione in campagna.

pique-notes [piknɔt], *s.m.* (*pl.invar.*) uncino in cui si infilzano i foglietti volanti.

piquer [pike], *v.t.* **1.** pungere (*anche fig.*): *se* — *le doigt*, pungersi un dito; *il piqua le morceau de viande avec sa fourchette*, infilzò il pezzo di carne con la forchetta; *cette remarque l'a piqué au vif*, (*fig.*) questa osservazione l'ha punto sul vivo, l'ha offeso **2.** (*di insetti, di serpenti, ecc.*) pungere, morsicare: *une abeille l'a piqué*, un'ape l'ha punto || *quelle mouche le pique?*, (*fig. fam.*) che diavolo gli piglia? **3.** (*fam.*) fare un'iniezione (a): *il a été piqué contre la variole*, è stato vaccinato contro il vaiolo || — *un chat, un chien malade*, uccidere un gatto, un cane malato (con un'iniezione) **4.** (*di sostanze acri, di stoffe ruvide*) pungere, pizzicare: *le poivre pique la langue*, il pepe pizzica, brucia la lingua; *la fumée pique les yeux*, il fumo fa bruciare gli occhi; *cette laine pique* (*la peau*), questa lana punge, pizzica la pelle **5.** pungolare; spronare; (*fig.*) pungere, stuzzicare; stimolare: — *les bœufs*, pungolare i buoi; — *un cheval*, spronare un cavallo; ferrare un cavallo; — *la curiosité de qqn.*, pungere, stuzzicare la curiosità di qlcu.; — *l'amour propre de qqn.*, stimolare l'amor proprio di qlcu. **6.** appuntare: — *des papillons*, appuntare delle farfalle (per una collezione); *elle a piqué une fleur dans ses cheveux*, si è appuntata un fiore nei capelli **7.** cucire; impunturare, trapuntare: — *à la machine, à la main*, cucire a macchina, a mano; — *une chaussure*, cucire una scarpa **8.** rodere, corrodere, intaccare: *les vers piquent le bois*, i tarli rodono il legno; *l'humidité pique les miroirs*, l'umidità intacca gli specchi **9.** (*tec.*) punteggiare, spolverizzare (un disegno) **10.** (*tec.*) picchiettare: — *une chaudière*, disincrostare, picchiettare una caldaia **11.** (*mus.*) staccare **12.** (*cuc.*) lardellare: — *de la viande*, lardellare, steccare la carne **13.** (*nel linguaggio marinaresco*) battere (l'ora): — *la cloche*, battere la campana; — *l'heure, les six coups*, battere l'ora, battere le sei **14.** (*fam. pop.*) (*viene usato talvolta in sostituzione di* faire *o* avoir): — *un galop*, prendere il galoppo; — *un cent mètres*, fare i cento metri; — *une tête*, tuffarsi, buttarsi a capofitto; — *un somme*, schiacciare un pisolino; — *une crise* (*de nerfs*), avere una crisi di nervi; andar fuori dai gangheri; montare su tutte le furie; — *un fard* (o *un soleil*), arrossire violentemente; — *du pognon*, vincere soldi al gioco **15.** (*argot*) rubare: *on m'a piqué mon stylo*, mi hanno rubato la penna **16.** (*argot*) piz-

zicare: *la police l'a piqué*, la polizia l'ha pizzicato ♦ *v.i.* **1.** pungere, pizzicare: *les orties piquent*, le ortiche pungono; *cette laine pique*, questa lana punge; *c'est un vin qui pique*, è un vino acidulo || *il n'aime pas l'eau qui pique*, (*fam.*) non gli piace l'acqua frizzante **2.** pungere, spronare: — *des deux*, dar di sprone, spronare; (*fam.*) fare in fretta **3.** scendere in picchiata: *l'avion pique sur la ville*, l'aereo fa una picchiata sulla città; *la mouette pique dans l'eau*, il gabbiano si tuffa nell'acqua || — *du nez*, (*di aereo*) precipitare; (*scherz.*) addormentarsi; *le navire piqua de l'avant*, la nave affondò con la prua || **se piquer**, *v.r.* **1.** pungersi: *il se piqua avec une aiguille*, si punse con un ago **2.** iniettarsi (una droga): *se* — *à la morphine*, farsi un'iniezione di morfina **3.** corrodersi, rovinarsi, intaccarsi: *les livres exposés à l'humidité se piquent*, i libri esposti all'umidità si rovinano, si macchiano **4.** offendersi: *il se pique d'un rien*, si offende per un nonnulla **5.** impuntarsi: *se* — *contre qqn.*, incaponirsi contro qlcu.; *se* — *au jeu*, impuntarsi; *se* — *d'honneur*, mettersi di puntiglio, d'impegno **6.** piccarsi: *se* — *d'élégance*, piccarsi di eleganza.

piquet[1] [pikɛ], *s.m.* **1.** picchetto, paletto: *il est droit, raide comme un* —, è dritto, rigido come un palo **2.** (*mil.*) picchetto; plotone: *officier de* —, ufficiale di picchetto; *être de* —, essere di picchetto; — *d'incendie*, picchetto antincendio || *mettre un enfant au* —, (*a scuola*) mettere un bambino in castigo.

piquet[2], *s.m.* (*gioco di carte*) picchetto.

piquetage [pikta:ʒ], *s.m.* picchettatura (*f.*); picchettazione (*f.*).

piqueter [pikte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** picchiettare, punteggiare **2.** picchettare.

piqueton [piktɔ̃], *s.m.* (*argot*) vinello.

piquette [pikɛt], *s.f.* **1.** vinello (*m.*) || *c'est de la* —, (*spreg.*) è aceto **2.** *ramasser une* —, (*pop.*) essere battuto, subire una sconfitta.

piqueur [pikœ:r], *f.* **piqueuse** [pikø:z], *ag.* pungitore: *insectes piqueurs*, insetti pungitori ♦ *s.m.* **1.** (*caccia*) bracchiere (*in questo caso si pronuncia* pikø) **2.** sorvegliante (di operai, di scuderia, ecc.) **3.** (*ant.*) scudiero; battistrada **4.** — *de vin*, assaggiatore di vini **5.** cucitore, chi fa l'impuntura (su tessuto, cuoio, ecc.).

piqueuse [pikø:z], *s.f.* (*macchina*) cucitrice.

piquier [pikje], *s.m.* (*st.mil.*) picchiere.

piquoir [pikwa:r], *s.m.* punteruolo, punzone (per spolverizzare disegni).

piqûre [piky:r], *s.f.* **1.** puntura (*anche fig.*): *une* — *d'épine, de guêpe*, una puntura di spina, di vespa; *une* — *de serpent*, un morso di serpente; *des piqûres d'ortie*, punture d'ortica; *des piqûres d'amour-propre*, (*fig.*) punture, ferite d'amor proprio **2.** (*med.*) iniezione, puntura: — *intraveineuse*, iniezione endovenosa; — *intramusculaire*, iniezione intramuscolare; — *hypodermique, sous-cutanée*, iniezione ipodermica, sottocutanea **3.** cucitura; impuntura: — *à la machine, à la main*, cucitura a macchina, a mano **4.** macchia; tarlatura: — *de ver*, tarlatura; — *de rouille*, macchia di ruggine; *les piqûres d'une glace*, le macchie di uno specchio **5.** (*di vino*) spunto (*m.*).

pirandellien [pirɑ̃dɛljɛ̃], *f.* **pirandellienne** [pirɑ̃dɛljɛn], *ag.* (*lett.*) pirandelliano.

piranha [pirana], *s.m.* (*zool.*) piranha.

pirate [pirat], *s.m.* **1.** pirata; (*fig.*) pirata, filibustiere **2.** (*mar.*) nave pirata.

pirater [pirate], *v.i.* piratеggiare; (*fig.*) agire da pirata, da filibustiere; plagiare.

piraterie [piratri], *s.f.* pirateria (*anche fig.*).

piraya [piraja], *s.m.* *V.* **piranha**.

pire [pi:r], *ag.comp.* peggiore; peggio: *il est* — *que son frère*, è peggiore di suo fratello; *son second livre est bien* — *que le premier*, il suo secondo libro è molto peggiore del primo; *le remède est* — *que le mal*, il rimedio è peggiore del male; *j'en ai vu de pires*, ne ho viste di peggio; *quelque chose de* —, *rien de* —, qualcosa di peggio, niente di peggio || *il n'est* — *sourd que celui qui ne veut pas entendre*, (*prov.*) non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire || **le pire, la pire, les pires**, *superl. rel.* il peggiore; la peggiore; i peggiori; le peggiori: *c'est un des pires défauts*, è uno dei difetti peggiori; *c'est un menteur de la* — *espèce*, è un bugiardo della peggiore specie; *c'est la* — *chose qui soit au monde*, è la peggior cosa che ci sia al mondo ♦ *s.m.* il peggio, la cosa peggiore: *le meilleur et le* —, il meglio e il peggio; *le* — (*de l'affaire*) (*c'*) *est que...*, la cosa peggiore è che...; *craindre le* —, temere il peggio; *être unis pour le meilleur et pour le* —, essere uniti nella buona e nella cattiva sorte.

Pirée, le [lәpire], *no.pr.m.* (*geog.*) il Pireo.

piriforme [piriform], *ag.* piriforme, a forma di pera.

Pirithoos [piritɔɔs], **Pirithoüs** [piritɔys], *no.pr.m.* (*mit.*) Piritoo.

pirogue [pirɔg], *s.f.* piroga.

piroguier [pirɔgje], *s.m.* guidatore, rematore di piroga.

piroplasmose [pirɔplasmo:z], *s.f.* (*vet.*) piroplasmosi.

pirouette [pirwɛt], *s.f.* **1.** piroetta **2.** (*fig.*) voltafaccia (*m.*) || *s'en tirer avec une* —, cavarsela eludendo la questione, la difficoltà **3.** (*ant.*) trottola.

pirouettement [pirwɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** il piroettare **2.** il susseguirsi di piroette, successione di piroette.

pirouetter [pirwɛte], *v.i.* **1.** piroettare **2.** (*fig.*) cambiare bruscamente opinione.

pis[1] [pi], *s.m.* mammella (*f.*) (di mucca, di capra, ecc.).

pis[2] [pi; piz *davanti a vocale*], *av.* **peggio**: *il ne se porte ni mieux ni* —, non sta né meglio né peggio; *de* — *en* —, di male, in peggio, sempre peggio; *tant* — *pour lui!*, tanto peggio per lui!; *tant* — *!*, non importa, pazienza! || *dire* — *que pendre de qqn.*, dirne di tutti i colori sul conto di qlcu. ♦ *con valore di ag.* **peggio, peggiore**: *il n'y a rien de* —, non vi è niente di peggio; *il est âgé et, qui* — *est, malade*, è anziano e, quel che è peggio, ammalato; *voilà qui est cent fois* —, ecco ciò che è cento volte peggio; *c'est bien* —, è ben peggio ♦ *s.m.* **peggio**: *le* — *c'est que...*, il peggio è che... || *je m'attendais à* —, mi aspettavo di peggio || **au pis aller**, *l.av.* nella peggiore delle ipotesi.

pis-aller [pizale], *s.m.* (*pl.invar.*) ripiego: *cet emploi a été pour lui un* —, per lui quel lavoro è stato un ripiego.

pisan [pizɑ̃], *f.* **pisane** [pizan], *ag.* pisano || **Pisan**, *s.m.* (*abitante*) pisano.

piscatorial [piskatɔrjal], *pl.* **piscatoriaux** [piskatɔrjo], *ag.* piscatorio.

piscicole [pisikɔl], *ag.* relativo alla piscicoltura.

pisciculteur [pisikyltœ:r], *s.m.* piscicoltore.

pisciculture [pisikylty:r], *s.f.* piscicoltura.

pisciforme [pisiform], *ag.* pisciforme.

piscine [pisin], *s.f.* **1.** piscina: — *couverte, en plein air*, piscina coperta, scoperta; — *olympique*, piscina olimpionica **2.** (*st.relig.*) piscina: — *probatique*, piscina probatica **3.** (*st.romana*) peschiera; piscina **4.** (*eccl.*) sacrario (*m.*).

piscivore [pisivo:r], *ag.* piscivoro.

Pise [pi:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Pisa.

pisé [pize], *s.m.* mistura di argilla, sassi e paglia per costruzioni || — *en chaux et sable*, battuto di sabbia e calce.

pisiforme [piziform], *s.m.* (*anat.*) pisiforme.

Pisistrate [pizistrat], *no.pr.m.* (*st.*) Pisistrato.

pisolithe [pizɔlit], *s.f.* (*min.*) pisolite.

pisolithique [pizɔlitik], *ag.* (*min.*) pisolitico.

Pison [pizɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Pisone.

pissant [pisɑ̃], *f.* **pissante** [pisɑ̃:t], *ag.* (*volg.*) spassosissimo, divertentissimo.

pissat [pisa], *s.m.* piscio (spec. di animali).

pisse [pis], *s.f.* (*volg.*) piscia.

pissement [pismɑ̃], *s.m.* (*volg.*) pisciata (*f.*).

pissenlit [pisɑ̃li], *s.m.* (*bot. pop.*) soffione, piscialletto, dente di leone || *manger les pissenlits par la racine*, (*pop.*) essere morto e sepolto.

pisser [pise], *v.i.* (*volg.*) orinare, pisciare || *il pleut comme vache qui pisse*, piove a dirotto, a rovesci || *c'est comme si on pissait dans un violon*, è tempo sprecato; è come fare un buco nell'acqua || *en faire* —, fare ridere

a crepapelle ♦ *v.t.* **1.** orinare: — *du sang,* orinare sangue **2.** (*di recipiente*) perdere; gocciolare.

pissette [pisɛt], *s.f.* (*strum. chim.*) spruzzetta.

pisseur [pisœ:r], *s.m.* (*volg.*) piscione || **pisseuse** [pisø:z], *s.f.* (*volg.*) **1.** pisciona **2.** bambina, ragazza.

pisseux [pisø], *f.* **pisseuse** [pisø:z], *ag.* (*volg.*) **1.** piscioso; sporco, imbrattato di orina **2.** che ha l'apparenza dell'orina: *couleur pisseuse,* colore giallastro.

pissoir [piswa:r], *s.m.* (*volg.*) pisciatoio.

pissotière [pisɔtjɛ:r], *s.f.* (*volg.*) orinatoio (pubblico).

pistache [pistaʃ], *s.f.* pistacchio (*m.*) (frutto): — *de terre,* arachide, pistacchio di terra.

pistachier [pistaʃje], *s.m.* pistacchio (pianta).

pistage [pista:ʒ], *s.m.* pedinamento.

pistard [pista:r], *s.m.* (*argot sportivo*) pistaiolo.

piste [pist], *s.f.* **1.** pesta, orma, traccia (*spec.pl.*); pista: *les chiens suivaient la — du cerf,* i cani seguivano le peste del cervo; *les roues de la voiture avaient tracé une — dans le sable,* le ruote dell'automobile avevano tracciato una pista, avevano lasciato delle impronte nella sabbia; *ils ont réussi à brouiller leur —,* sono riusciti a confondere le loro tracce; *la police est sur la — des voleurs,* la polizia è sulle tracce, sulle peste dei ladri || *suivre qqn. à la —,* seguire le tracce di qlcu. || *mettre qqn. sur la —,* (*fig.*) mettere qlcu. sulla buona strada || *— sonore,* (*cine.*) pista sonora, colonna sonora **2.** (*sport*) pista: — *de patinage,* pista di pattinaggio; — *sablée,* pista ricoperta di sabbia; *faire un tour de —,* fare un giro di, in pista; *entrer en —,* entrare in pista || — *de danse,* pista da ballo **3.** (*aer.*) pista: — *d'envol, de décollage,* pista di decollo; — *d'atterrissage,* pista di atterraggio.

pister [piste], *v.t.* seguire le tracce (di): *le chien piste le lièvre,* il cane segue le tracce, è sulle peste della lepre; *la police pistait le voleur,* (*pop.*) la polizia seguiva le tracce del ladro.

pisteur [pistœ:r], *s.m.* (*comm.*) procacciatore di clienti.

pistil [pistil], *s.m.* (*bot.*) pistillo.

pistillaire [pistillɛ:r], *ag.* (*bot.*) pistillifero.

Pistoie [pistwa], *no.pr.f.* (*geog.*) Pistoia.

pistole [pistɔl], *s.f.* **1.** pistola (antica moneta) **2.** cella a pagamento (in carcere).

pistolet [pistɔlɛ], *s.m.* **1.** pistola (*f.*): — *automatique,* pistola automatica; — *lance-fusées éclairantes,* pistola lanciarazzi; — *mitrailleur,* pistola mitragliatrice; — *signaleur,* pistola da segnalazione; *un coup de —,* un colpo di pistola, una pistolettata; *tir au —,* (*sport*) tiro con la pistola **2.** (*tec.*) pistola a spruzzo: — *à peinture,* pistola per verniciatura a spruzzo **3.** (*fig. fam.*) tipo strano, originale: *c'est un drôle de —!,* è un bell'originale! **4.** (*disegno*) curvilineo **5.** (*mar.*) gru (*f.*): — *d'embarcation,* gru di imbarcazione; — *d'amure,* buttafuori, gruetta (*f.*) **6.** (*fam.*) pappagallo (oggetto sanitario) **7.** (*in Belgio*) panino al latte.

piston[1] [pistɔ̃], *s.m.* **1.** (*mec.*) pistone, stantuffo: — *creux,* pistone cavo; — *hydraulique,* stantuffo idraulico; — *plongeur,* pistone tuffante, pompa a stantuffo; — *à déflecteur,* stantuffo con deflettore; — *à segments,* pistone ad anelli elastici; — *à tête plate,* stantuffo a testa piana; *course du —,* corsa dello stantuffo **2.** (*mus.*) pistone; (*fam.*) cornetta (*f.*) || *cornet à pistons,* cornetta || *jouer du —,* (*fam.*) suonare la cornetta **3.** (*fig. fam.*) raccomandazione (*f.*), appoggio: *pour obtenir cette place, il faut avoir du —,* per ottenere questo posto, ci vuole una raccomandazione.

piston[2], *s.m.* (*argot mil.*) capitano.

pistonnage [pistɔna:ʒ], *s.m.* (*fam.*) raccomandazione (*f.*).

pistonner [pistɔne], *v.t.* (*fam.*) raccomandare: *il est très pistonné,* è un raccomandato di ferro.

pitance [pitɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*ant.*) pietanza, razione di viveri (dei monaci) **2.** (*spreg.*) pasto (*m.*); sbobba; zuppa: *une maigre —,* un magro pasto.

pitchpin [pitʃpɛ̃], *s.m.* (*bot.*) pitch pine, pispaino, pispagno.

pite [pit], *s.f.* (*bot.*) pita.

piteusement [pitøzmɑ̃], *av.* **1.** (*ant.*) pietosamente **2.** (*iron.*) in modo pietoso, meschinamente.

piteux [pitø], *f.* **piteuse** [pitø:z], *ag.* **1.** pietoso; meschino: *il était en — état,* era in uno stato pietoso; *nous avons obtenu de — résultats,* abbiamo ottenuto miseri risultati; *faire* (*une*) *piteuse mine,* avere l'aria abbacchiata **2.** (*ant.*) commovente, pietoso, compassionevole.

pithécanthrope [pitekɑ̃trɔp], *s.m.* (*paleontologia*) pitecantropo.

pithiatique [pitjatik], *ag.* (*psic.*) pitiatico.

pithiatisme [pitjatism], *s.m.* (*psic.*) pitiatismo.

pithivérien [pitiverjɛ̃], *f.* **pithivérienne** [pitiverjɛn], *ag.* di Pithiviers || **Pithivérien,** *s.m.* abitante di Pithiviers.

pitié [pitje], *s.f.* pietà, pena, compassione: *inspirer, exciter la —,* muovere a, destare pietà; *avoir, éprouver de la — envers* (o *pour*) *qqn.,* sentire, provare pietà per qlcu.; — *pour les malheureux!,* pietà per gli infelici!; *il sera puni sans aucune —,* sarà punito senza pietà; *c'est un homme sans —,* è un uomo spietato; *je l'ai fait par —,* l'ho fatto per pietà; *avoir — de qqn.,* aver pietà di qlcu.; *ayez — de nous!,* abbiate pietà di noi!; *prendre qqn. en —,* aver pietà di qlcu.; *faire —,* far pietà, compassione; far pena (*anche spreg.*): *il fait — à voir* (o *c'est — de le voir*), fa pena, fa compassione vederlo; *tais-toi, tu me fais —!,* taci, mi fai pena!, mi fai compassione!; *elle chante à faire —,* canta che fa pietà || *par —, ne le fais pas!,* per pietà, per carità, non farlo! || *il vaut mieux faire envie que —,* (*prov.*) è meglio far invidia che pietà.

piton [pitɔ̃], *s.m.* **1.** chiodo (a occhiello o a rampino): — *à vis,* vite a occhiello **2.** picco (di montagna) **3.** (*fig. pop.*) nasone, naso a peperone.

pitoyable [pitwajabl], *ag.* **1.** penoso; pietoso: *une situation —,* una situazione penosa; *un spectacle —,* uno spettacolo penoso; *un regard —,* uno sguardo pietoso; *il écrit d'une manière —,* (*iron.*) scrive in un modo pietoso, che fa pietà || *il a une santé vraiment —,* ha una salute davvero malandata **2.** (*ant.*) compassionevole: *montrez-vous — envers tous,* sia compassionevole verso tutti.

pitoyablement [pitwajabləmɑ̃], *av.* **1.** pietosamente, in modo penoso **2.** (*ant.*) compassionevolmente.

pitre [pitr], *s.m.* pagliaccio, buffone (*anche fig.*).

pitrerie [pitrəri], *s.f.* (*fam.*) pagliacciata, buffonata.

Pittacos [pitakɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Pittaco.

pittoresque [pitɔrɛsk], *ag.* **1.** pittoresco **2.** (*ant.*) pittorico: *la composition —,* la composizione pittorica ♦ *s.m.* (ciò che è) pittoresco.

pittoresquement [pitɔrɛskəmɑ̃], *av.* pittorescamente, in modo pittoresco.

pittosporum [pitɔspɔrɔm], *s.m.* (*bot.*) pittosporo.

pituitaire [pitɥitɛ:r], *ag.* (*anat.*) pituitario.

pituite [pitɥit], *s.f.* (*med.*) pituita.

pituiter [pitɥite], *v.i.* (*di quaglia*) stridere.

pityriasis [pitirjazis], *s.m.* (*med.*) pitiriasi (*f.*).

pivert [pivɛ:r], *s.m.* (*zool.*) picchio verde.

pivoine [pivwan], *s.f.* (*bot.*) peonia || *être rouge comme une —,* (*fig. fam.*) essere rosso (in faccia) come un pomodoro, come un peperone ♦ *s.m.* (*zool. pop.*) ciuffolotto, monachino.

pivot [pivo], *s.m.* **1.** (*mec.*) perno; (*fig.*) cardine, perno, sostegno: — *d'articulation,* perno di articolazione; — *de compas,* perno del compasso; *dent à —,* (*odontoiatria*) dente a perno; *sur quels pivots roule leur politique?,* (*fig.*) su quali cardini poggia la loro politica?; *le — d'un complot,* (*fig.*) l'anima di un complotto **2.** (*bot.*) fittone **3.** (*mil.*) punto o soldato che funge da perno nei movimenti di conversione **4.** (*pallacanestro*) « pivot ».

pivotant [pivɔtɑ̃], *f.* **pivotante** [pivɔtɑ̃:t], *ag.* **1.** girevole; orientabile: *fauteuil —,* poltrona girevole **2.** (*bot.*) a fittone, fittonante **3.** (*mil.*) che funge da perno nei movimenti di conversione.

pivoter [pivote], *v.i.* **1.** girare; rotare: *il pivota sur ses talons et s'en alla,* girò sui talloni e se ne andò **2.** (*mil.*) fare una conversione **3.** (*di albero, di pianta, ecc.*) affondare le radici verticalmente.

Pizarre [piza:r], *no.pr.* (*st.*) Pizarro.

pizzicato [pitsikato], *pl.* **pizzicati** [pitsikati], *s.m.* (*mus.*) pizzicato ♦ *av.* (*mus.*) pizzicato.

plaçable [plasabl], *ag.* (*di denaro*) investibile, collocabile.

placage [plaka:ʒ], *s.m.* **1.** (*di metalli*) placcatura (*f.*); (*di legno*) impiallacciatura (*f.*): — *d'acajou,* impiallacciatura di mogano; — *d'or, d'argent,* placcatura d'oro, d'argento **2.** (*fig.*) aggiunta (*f.*), parte aggiunta (in una opera letteraria o musicale, in un edificio, ecc.) **3.** (*ind. tessile*) applicazione del mordente o della tintura **4.** (*agr.*) innesto a occhio.

placard [plaka:r], *s.m.* **1.** armadio a muro **2.** (*arch.*) sovrapporta (*f.*) **3.** affisso, manifesto: *afficher des placards,* affiggere manifesti **4.** (*ant.*) libello **5.** (*tip.*) bozza in colonna **6.** (*mar.*) rinforzo (di vela).

placarder [plakarde], *v.t.* **1.** affiggere: — *un avis,* affiggere un manifesto || — *un mur,* coprire di manifesti un muro **2.** (*ant.*) satireggiare (con scritti) **3.** (*tip.*) mettere (un testo) in bozze non impaginate **4.** (*mar.*) mettere una pezza di rinforzo (a una vela).

placardeur [plakardœ:r], *s.m.* attacchino.

place [plas], *s.f.* **1. posto** (*m.*), **spazio** (*m.*): *il y a de la — pour cent personnes,* c'è posto per cento persone; *en déplaçant ce meuble on gagne de la —,* spostando questo mobile si guadagna spazio; *je n'ai pas de — pour vous loger,* non ho posto per darvi alloggio; *on n'a pas la — de bouger dans cette pièce,* non c'è spazio per muoversi in questa stanza; *tous mes papiers ont trouvé — dans ce tiroir,* tutte le mie carte hanno trovato posto in questo cassetto; *tenir trop de —,* occupare troppo posto; (*di persona*) essere invadente; *faire — à,* fare posto a; (*fig.*) cedere il posto a; *se faire —,* farsi largo || — *aux jeunes!,* largo ai giovani! || *faire — nette,* fare piazza pulita **2. posto** (*m.*) (scelto o assegnato): *enlève ce parapluie de là, ce n'est pas sa —,* leva quell'ombrello da lì, non è il suo posto; *remettez vos livres à leur —,* rimettete i vostri libri al loro posto; *ce livre n'est pas à sa —,* quel libro è fuori posto; *allez chacun à votre —,* ognuno vada al suo posto; *il ne faut pas changer de —,* non si deve cambiar posto || *à la — de,* al posto di; invece di: *si j'étais à ta —,* se fossi al tuo posto; *se mettre à la — de qqn.,* mettersi nei panni di qlcu. || *prendre la — de qqn.,* sostituire qlcu. || *rester à* (o *se tenir à*) *sa —,* (*fig.*) stare al proprio posto; *remettre qqn. à sa —,* (*fig.*) rimettere qlcu. al suo posto; *tenir à sa —,* (*fig.*) far stare al proprio posto || *il ne reste pas en — un seul instant,* non sta fermo un minuto || *il ne tient pas en — d'impatience,* brucia d'impazienza || *il est vraiment à sa — dans ce travail,* questo lavoro fa veramente per lui || *en —,* a posto, in ordine: *tout est en —,* tutto è a posto, in ordine || *sur —,* sul posto, sul luogo || *de — en —,* qua e là: *de — en — des barques à voile apparaissaient à l'horizon,* qua e là delle barche a vela apparivano all'orizzonte || *par places,* a zone, qua e là: *le gazon était pelé par places,* qua e là il prato era spelacchiato || *une — pour chaque chose et chaque chose à sa —,* (*prov.*) un posto per ogni cosa, ogni cosa a suo posto **3. posto** (*m.*), **impiego** (*m.*): *il n'a pas su garder sa —,* non ha saputo conservarsi il posto; *avoir une bonne —,* avere un buon impiego; *quitter, perdre sa —,* lasciare, perdere l'impiego, il posto || *en —,* in carica: *ce ministre-là est-il toujours en —?,* quel ministro è sempre in carica? || *sans —,* senza posto, disoccupato **4. posto** (*m.*) (a teatro, ecc.; in treno, in automobile, ecc.): *places réservées,* posti riservati; *places debout, assises,* posti in piedi, a sedere; *demi-places,* ridotti; *je n'ai pas trouvé de — pour le concert,* non ho trovato posti per il concerto; *louer deux places au théâtre,* prenotare due posti a teatro; *payer — entière,* pagare biglietto intero; *voiture à deux places,* vettura a due posti; *une deux places,* una due posti; *places avant, arrière,* posti anteriori, posteriori (di veicolo) **5. piazza**: *j'habite Place de l'Etoile,* abito in Place de l'Etoile || *voitures de —,* (*ant.*) vetture di piazza || *droit de —,* tassa di posteggio || *jour de —,* (*ant.*) giorno di mercato || *descendre sur la — publique,* (*fig.*) scendere in piazza **6.** (*mil.*) **presidio** (*m.*); (*ant.*) **piazza, piazzaforte**: *commandant de la —,* comandante di presidio; (*ant.*) comandante della piazza; *faire viser sa permission à la —,* far vistare la licenza al presidio; *artillerie de —,* artiglieria da fortezza; — *forte* (o *fortifiée*), piazzaforte || — *d'armes,* piazza d'armi, campo d'istruzione || *places de sûreté,* (*st.*) posti di sicurezza (concessi ai protestanti con l'editto di Nantes) || *être maître de la —,* (*fig.*) essere padrone del campo, della situazione **7.** (*comm.*) **piazza, mercato** (*m.*): *faire la —,* fare la piazza; *avoir du crédit sur une —,* aver credito in (una) piazza || — *bancable,* piazza bancabile **8.** (*sport*) **piazzamento** (*m.*): *courir (à) la —,* (*di cavallo*) correre per piazzarsi (per il 2° o il 3° posto) || *avoir une bonne — en histoire,* essere fra i più bravi in storia.

placé [plase], *ag.* **1.** *haut —,* altolocato: *une personne haut placée,* una persona altolocata **2.** *être bien — pour...,* essere in condizione di...: *je suis bien — pour le dire,* posso dirlo con cognizione di causa **3.** (*ippica*) piazzato: *jouer un cheval —,* giocare un cavallo (come) piazzato.

placement [plasmɑ̃], *s.m.* **1.** collocazione (*f.*), sistemazione (*f.*): *je me suis occupé du — des livres dans la bibliothèque,* mi sono occupato della collocazione dei libri nella biblioteca **2.** collocamento: *bureau de —,* ufficio di collocamento **3.** (*comm.*) investimento, impiego: *un — rentable,* un investimento proficuo; — *de capitaux,* investimento di capitali; — *judicieux* (o *de père de famille*), investimento sicuro **4.** (*di merci*) spaccio, smercio.

placenta [plasɛ̃ta], *s.m.* (*anat. bot.*) placenta (*f.*).

placentaire [plasɛ̃tɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) placentare, placentario || **placentaires,** *s.m.pl.* (*zool.*) placentali.

placentation [plasɛ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*anat. bot.*) placentazione.

placer[1] [plase] (*cambia la* c *in* ç *davanti a* a *ed* o; *p.e.*: nous plaçons; je plaçais, tu plaçais, *ecc.*), *v.t.* **1.** collocare, situare, porre, mettere (*anche fig.*): *j'ai placé le fauteuil devant la fenêtre,* ho collocato la poltrona davanti alla finestra; *veux-tu m'aider à — les invités à table?,* vuoi aiutarmi a disporre i posti a tavola?; *je n'étais pas bien placé au théâtre,* non ho avuto un buon posto a teatro; *les soldats furent placés sur trois rangs,* i soldati furono disposti su tre file; *ce village est placé sous la protection de St. André,* questo villaggio è posto sotto la protezione di sant'Andrea; *il a placé cet auteur parmi les expressionnistes,* ha collocato questo autore tra gli espressionisti; *il a mal placé sa confiance,* ha mal riposto la sua fiducia || *je n'ai pas pu — un mot,* non ho potuto dire una parola || — *un coup,* (*sport*) piazzare, assestare un colpo || — *les chevaux,* (*ippica*) indicare l'ordine d'arrivo dei cavalli **2.** sistemare (in un impiego, ecc.): *il a bien placé tous ses enfants,* ha sistemato bene tutti i suoi figli **3.** (*comm.*) investire: — *son argent,* investire il proprio denaro **4.** (*di merci*) collocare, smerciare, piazzare: *il a du mal à — ses articles,* non riesce a collocare facilmente i suoi articoli **5.** (*mil.*) postare, mettere: — *un soldat en sentinelle,* mettere un soldato di sentinella || **se placer,** *v.r.* **1.** prender posto; mettersi, collocarsi: *il se plaça à côté de la maîtresse de maison,* prese posto accanto alla padrona di casa **2.** procurarsi un impiego, impiegarsi: *il désire se — dans une banque,* desidera impiegarsi in una banca **3.** (*ippica*) piazzarsi.

placer[2] [plasɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) placer (giacimento aurifero, alluvionale).

placet [plasɛ], *s.m.* **1.** (*dir.*) nota di « a ruolo » **2.** (*ant.*) istanza (*f.*), petizione (*f.*): *présenter un — au roi,* presentare un'istanza al re.

placeur [plasœ:r], *s.m.* (*rar.*) **1.** collocatore; chi assegna i posti (a teatro, ecc.) **2.** (*comm.*) piazzista **3.** collocatore (in un'agenzia di collocamento).

placide [plasid], *ag.* placido || **Placide,** *no.pr.m.* Placido.

placidement [plasidmɑ̃], *av.* placidamente.

Placidie [plasidi], *no.pr.f.* (*st.*) Placidia.

placidité [plasidite], *s.f.* placidità.

placier [plasje], *s.m.* **1.** (*comm.*) piazzista **2.** collocatore (di agenzia di collocamento) **3.** (*comm.*) appaltatore dei posti di un mercato || **placière** [plasjɛ:r], *s.f.* (*comm.*) piazzista.

plafond [plafɔ̃], *s.m.* **1.** soffitto: — *en bois*, soffitto in legno; — *à caissons* (o *à compartiments*), soffitto a cassettoni; — *à la française*, soffitto a travi scoperte; *faux* —, soffitto, palco morto; *une chambre basse de* —, una camera dal soffitto basso || *le* — *d'une galerie de mine*, il tetto di una galleria di miniera || *le* — *d'un wagon*, il cielo di un vagone **2.** limite massimo consentito: *le* — *d'une voiture*, il limite massimo di velocità di un'automobile; — *de crédit*, (*Banca*) accordato, fido; *prix* —, massimale del prezzo **3.** (*aer.*) (quota di) tangenza (*f.*), «plafond»: — *absolu, d'utilisation, statique*, tangenza teorica, pratica, statica **4.** fondo (di canale, di bacino) **5.** (*fig.*) testa (*f.*), cervello: *il a une araignée au* —, (*fam.*) gli manca un venerdì; *il est bas de* —, (*pop.*) è corto di cervello.

plafonnage [plafona:ʒ], *s.m.* (*edil.*) il soffittare.

plafonnement [plafɔnmɑ̃], *s.m.* (*econ.*) determinazione di massimale.

plafonner [plafone], *v.t.* **1.** soffittare: — *une pièce*, soffittare una stanza **2.** dipingere di scorcio sul soffitto: — *des figures*, dipingere di scorcio delle figure sul soffitto ♦ *v.i.* **1.** (*aer.*) volare alla quota di tangenza **2.** raggiungere il limite massimo: *la production plafonne*, (*fig.*) la produzione ha raggiunto il suo limite massimo || *salaire plafonné*, salario bloccato.

plafonneur [plafonœ:r], *s.m.* stuccatore.

plafonnier [plafonje], *s.m.* plafoniera (*f.*).

plagal [plagal], *pl.* **plagaux** [plago], *ag.* (*mus.*) plagale: *cadence plagale*, cadenza plagale.

plage [pla:ʒ], *s.f.* **1.** spiaggia: *une* — *de sable, de galets*, una spiaggia sabbiosa, ghiaiosa; *costume de* —, vestito da spiaggia; *aller à la* —, andare alla spiaggia **2.** (*di nave da guerra*) ponte del bordo libero: — *avant, arrière*, ponte a proravia, a poppavia **3.** (*tec. fis.*) zona, area: — *de sécurité*, margine di sicurezza; — *d'utilisation*, campo di utilizzazione; — *lumineuse*, (*ott.*) zona luminosa.

plagiaire [plaʒjɛ:r], *ag.* e *s.m.* plagiario.

plagiat [plaʒja], *s.m.* plagio: *on l'a accusé de* —, è stato accusato di plagio; *ce livre est un* —, questo libro è un plagio.

plagier [plaʒje], *v.t.* plagiare.

plagioclase [plaʒjɔkla:z], *s.m.* (*chim.*) plagioclasio.

plaid[1] [plɛ], *s.m.* **1.** (*st.*) placito **2.** *pl.* (*st.dir.*) arringa (*f.sing.*) **3.** *pl.* (*st.dir.*) udienza (*f.sing.*).

plaid[2] [plɛd], *s.m.* (*ingl.*) plaid.

plaidable [plɛdabl], *ag.* (*dir.*) perorabile || *jour* —, (*ant.*) giorno di udienza.

plaidant [plɛdɑ̃], *f.* **plaidante** [plɛdɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) **1.** che presenta un'istanza, che fa causa **2.** patrocinante || *avocat* —, avvocato difensore.

plaider [plɛde], *v.i.* (*dir.*) **1.** agire, presentare una istanza: — *contre qqn.*, presentare un'istanza contro qlcu., fare causa a qlcu. **2.** patrocinare (qlcu.); perorare, difendere una causa: — *pour son client*, difendere la causa del proprio cliente; — *en faveur de*, perorare la causa di; — *au fond*, trattare il merito || *son passé plaide pour lui* (o *en sa faveur*), il suo passato parla in suo favore ♦ *v.t.* (*dir.*) **1.** difendere, perorare (*anche fig.*): — *la cause d'un accusé*, difendere (la causa di) un imputato; — *sa propre cause*, perorare la propria causa || *la cause se plaide demain*, la causa si discute domani **2.** sostenere; dichiarare, dichiararsi: — *l'innocence d'un accusé*, sostenere l'innocenza di un imputato; — (*non*) *coupable*, dichiarare, dichiararsi (non) colpevole; *accusé, plaidez-vous coupable ou non coupable?*, imputato, si dichiara colpevole o innocente? || — *les circonstances atténuantes*, invocare le attenuanti || — *le faux pour savoir le vrai*, sostenere il falso per scoprire la verità **3.** (*ant.*) citare in giudizio.

plaideur [plɛdœ:r], *s.m.* (*dir.*) parte in causa; litigante, contendente.

plaidoirie [plɛdwari], *s.f.* (*dir.*) arringa.

plaidoyer [plɛdwaje], *s.m.* (*dir.*) arringa (*f.*) (*anche fig.*).

plaie [plɛ], *s.f.* **1.** piaga; ferita (*anche fig.*): *une* — *profonde, superficielle*, una ferita profonda, superficiale; *les bords d'une* —, i labbri di una ferita; *laver, désinfecter une* —, lavare, disinfettare una piaga, una ferita; *panser une* —, (*anche fig.*) medicare una ferita || *les plaies de l'âme*, le ferite dell'anima; *rouvrir une vieille* —, riaprire una vecchia ferita; *mettre le doigt sur la* —, mettere il dito sulla piaga; *retourner le couteau dans la* —, rigirare il coltello nella piaga || *ne rêver que plaies et bosses*, essere un attaccabrighe || *les dix plaies d'Egypte*, le dieci piaghe d'Egitto || — *d'argent n'est pas mortelle*, una perdita di denaro non è irreparabile **2.** (*fig. fam.*) persona insopportabile, peste: *cet enfant est une véritable* —, quel bambino è una vera peste **3.** (*di piante*) incisione.

plaignant [plɛɲɑ̃], *f.* **plaignante** [plɛɲɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) querelante, attore.

plain [plɛ̃], *f.* **plaine** [plɛn], *ag.* (*ant.*) piatto, piano, uniforme ♦ *s.m.* *le* — *de l'eau*, (*ant.*) alto mare; alta marea.

plain-chant, *pl.* **plains-chants** [plɛ̃ʃɑ̃], *s.m.* canto piano.

plaindre [plɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* **1.** compiangere, compatire, commiserare: — *le sort de qqn.*, compiangere la sorte di qlcu.; *elle est plus à* — *qu'à blâmer*, è più da compiangere che da biasimare || *je ne le plains pas*, ben gli sta, se lo merita **2.** (*fam. dial.*) risparmiare; lesinare: *elle ne plaint pas le beurre dans sa cuisine*, non lesina il burro quando cucina || *il ne plaint pas sa peine*, non si risparmia || **se plaindre,** *v.r.* **1.** lamentarsi: *il a toujours souffert sans se* —, ha sofferto sempre senza lamentarsi; *il n'a pas à se* —, non ha di che lamentarsi; «*Comment vont les affaires?*» «*Je ne me plains pas*», «Come vanno gli affari?» «Non c'è male, non mi lamento»; *je me plaindrai de vous au directeur*, mi lamenterò di voi col direttore; *il se plaint d'avoir été calomnié* (o *qu'on l'ait calomnié*), si lamenta di essere stato calunniato; *on se plaint de ce que vous travaillez mal*, ci si lamenta del fatto che lavoriate male **2.** (*dir.*) dare querela; sporgere denuncia.

plaine [plɛn], *s.f.* **1.** pianura (*anche arald.*): — *onduleuse*, pianura ondulata: — *alluviale*, pianura alluvionale; — *côtière*, pianura litorale || *la* — *liquide*, (*letter.*) il mare **2.** (*st.francese*) «plaine» (gruppo parlamentare di centro durante la Rivoluzione francese).

plain-pied [plɛ̃pje], *s.m.* (*pl.invar.*) appartamento composto di stanze situate tutte sullo stesso piano || **de plain-pied,** *l.av.* **1.** allo stesso livello; (*fig.*) sullo stesso piano, alla pari: *ces pièces sont de* — *avec le jardin*, quelle stanze sono al livello del giardino; *il se sent de* — *avec nous*, si sente al nostro livello, alla pari con noi **2.** senza sforzo, senza difficoltà.

plaint [plɛ̃], *p.p.* di **plaindre.**

plainte [plɛ̃:t], *s.f.* **1.** lamento (*m.*), gemito (*m.*): *des plaintes déchirantes*, gemiti, lamenti strazianti; *la* — *du vent*, (*letter.*) il gemito del vento **2.** lamentela; lagnanza; recriminazione: *des plaintes inutiles*, inutili recriminazioni **3.** (*dir.*) querela; denuncia: — *en diffamation*, querela per diffamazione; *porter* — *contre qqn.*, dare querela a qlcu., sporgere denuncia contro qlcu.

plaintif [plɛ̃tif], *f.* **plaintive** [plɛ̃ti:v], *ag.* lamentoso.

plaintivement [plɛ̃tivmɑ̃], *av.* lamentosamente.

plaire [plɛ:r] (pres. indic.: *je plais, tu plais, il plaît, nous plaisons*, ecc.; imperf. indic.: *je plaisais*, ecc.; pass. rem.: *je plus*, ecc.; fut. indic.: *je plairai*, ecc.; condiz.: *je plairais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je plaise*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je plusse*, ecc.; p.pr.: *plaisant*; p.p.: *plu*; imperat.: *plais, plaisons, plaisez*), *v.i.* piacere, essere

gradito: *ce spectacle m'a beaucoup plu*, questo spettacolo mi è piaciuto molto; *ce qui me plaît en lui c'est sa franchise*, ciò che mi piace in lui è la franchezza; *les choses qui plaisent à l'œil*, le cose gradite alla vista; *il ne fait que ce qui lui plaît*, fa solo ciò che gli piace; *la pièce a plu*, il lavoro (teatrale) è piaciuto || *cela vous plaît à dire*, questo lo dite voi ♦ *v.i.impers.* piacere, garbare, andare a genio: *il ne me plairait pas de le rencontrer*, non mi piacerebbe incontrarlo; *je le ferai quand il me plaira*, lo farò quando mi garberà || *s'il vous plaît*, per favore, per piacere || *plaît-il?*, prego?; come avete detto? || *plaise, plût à Dieu, au Ciel que...*, piaccia, piacesse a Dio, al Cielo che...; *à Dieu ne plaise que...*, Dio non voglia che...; *plaise à la Cour déclarer que...*, (*dir.*) piaccia alla Corte dichiarare che... || **se plaire**, *v.r.* **1.** dilettarsi (di); interessarsi (di): *il se plaît aux longues promenades*, gli piacciono le lunghe passeggiate **2.** stare bene, sentirsi a proprio agio: *se — chez soi*, star bene a casa propria; *se — à la campagne*, star bene in campagna; *se — avec certaines personnes*, sentirsi a proprio agio con certe persone ♦ *v.r.reciproco* piacersi l'un l'altro.

plaisamment [plɛzamɑ̃], *av.* **1.** piacevolmente **2.** in modo ameno, divertente **3.** in modo ridicolo.

plaisance[1] [plɛzɑ̃:s], *s.f.* (*arc. poet.*) piacere (*m.*), diletto (*m.*) || *de —*, da diporto: *embarcation de —*, imbarcazione da diporto; *maison de —*, casa di campagna.

Plaisance[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Piacenza.

plaisant [plɛzɑ̃], *f.* **plaisante** [plɛzɑ̃:t], *ag.* **1.** piacevole, gradevole: *un passe-temps —*, un gradevole passatempo; *un objet — à l'œil*, un oggetto gradevole alla vista **2.** ameno, divertente; faceto: *une comédie plaisante*, una commedia divertente; *des facéties plaisantes*, delle amenità; *mot —*, motto di spirito, frizzo; *voilà qui est —!*, questa è bella! || *ils t'ont donné là une plaisante éducation!*, (*iron.*) bella educazione ti hanno dato! ♦ *s.m.* **1.** bello spirito; persona spiritosa **2.** lato comico, divertente: *voici le — de l'affaire*, ecco il lato comico della faccenda.

plaisanter [plɛzɑ̃te], *v.i.* scherzare, celiare: *— volontiers*, scherzare volentieri; *n'être pas d'humeur à —*, non essere in vena di scherzare; *vous plaisantez, j'espère?*, scherzate, spero!; *je n'entend pas — là-dessus*, su questo non ammetto scherzi || *c'est un homme qui ne plaisante pas*, è un uomo che non scherza, che non transige ♦ *v.t.* canzonare, burlarsi (di): *il le plaisantait sur son manque de goût*, lo canzonava per la sua mancanza di gusto.

plaisanterie [plɛzɑ̃tri], *s.f.* **1.** battuta, facezia; motto di spirito: *— d'un goût douteux*, facezia di dubbio gusto; *une — piquante*, una battuta piccante; *— qui fait rire*, battuta, motto di spirito che fa ridere, che diverte **2.** scherzo (*m.*); burla: *être l'objet des plaisanteries de ses amis*, essere l'oggetto degli scherzi degli amici; *une mauvaise —*, un brutto scherzo; *comprendre la —*, stare allo scherzo; *il n'entend pas — là-dessus*, su ciò non ammette scherzi; *tourner tout en —*, volgere tutto in scherzo; *cela passe la —*, ciò va oltre i limiti dello scherzo || *ce n'est pas une —*, non è uno scherzo; *c'est une — pour lui de faire cela*, è uno scherzo per lui fare questo || *— à part*, scherzi a parte || *quelle —!*, che stupidaggine! || *les meilleures plaisanteries sont les plus courtes*, (*prov.*) ogni bel gioco dura poco.

plaisantin[1] [plɛzɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*spreg.*) buffone, pagliaccio.

plaisantin[2] [plɛzɑ̃tɛ̃], *f.* **plaisantine** [plɛzɑ̃tin], *ag.* piacentino || **Plaisantin**, *s.m.* (*abitante*) piacentino.

plaisir [plɛzi:r], *s.m.* **1.** piacere, gioia (*f.*): *il est sensible aux plaisirs de la table*, è sensibile ai piaceri della tavola; *j'ai appris avec — la nouvelle de son retour*, ho appreso con piacere la notizia del suo ritorno; « *Tu m'accompagnes?* » « *Avec —!* », « Mi accompagni? » « Con piacere! »; *j'ai le — de vous annoncer que...*, ho il piacere di annunciarle che...; *ce sera un — pour moi de vous revoir*, sarà per me un piacere rivederla; *cela lui fera grand* (o *beaucoup de*) —, gli farà molto piacere; *il était tellement heureux qu'il faisait — à voir*, era così contento che èra un piacere vederlo **2.** divertimento, diletto, piacere: *il prend — à taquiner son frère*, si diverte a stuzzicare suo fratello; *il travaille par* (o *pour son*) —, lavora per diletto; *il se fait un malin — de contredire tout le monde*, si diverte a contraddire tutti || *voilà de l'argent pour tes menus plaisirs*, eccoti dei soldi per i tuoi capricci; *c'est un — coûteux*, è un divertimento che costa caro || *je te souhaite bien du —!*, (*iron.*) buon divertimento! || *il ment à —*, mente per il gusto di mentire; *ce sont des histoires inventées à —*, sono storie inventate di sana pianta; *se torturer à —*, tormentarsi senza averne motivo || *chacun prend son — où il le trouve*, ognuno si diverte come può **3.** favore, piacere: *fais-moi le — de poster cette lettre*, fammi il piacere di impostare quella lettera; *fais-moi le — de te taire*, fammi il piacere di stare zitto; *il ne cherche qu'à faire —*, fa di tutto per essere gentile **4.** *bon —*, beneplacito: *avec votre bon —*, col vostro beneplacito || *car tel est notre bon —*, (*formula usata nei decreti reali*) perché tale è la nostra volontà.

plaisir, *s.m.* (*cuc.*) cialda (*f.*), cialdone.

plan[1] [plɑ̃], *f.* **plane** [plan], *ag.* piano: *surface plane*, superficie piana; *géométrie plane*, geometria piana; *courbe plane*, (*geom.*) curva piana; *miroir —*, (*fis.*) specchio piano ♦ *s.m.* **1.** piano, superficie piana: *— incliné*, piano inclinato; *— de symétrie*, (*geom.*) piano di simmetria; *— de l'équateur*, (*astr.*) piano dell'equatore; *— de polarisation, de réfraction, focal*, (*ott.*) piano di polarizzazione, di rifrazione, focale; *— de clivage*, (*geol.*) piano di sfaldatura; *— d'épreuve*, (*elettr.*) piano di prova; *— de tir*, (*mil.*) piano di tiro; *—* (*de sustension*) *d'un avion*, (*aer.*) piano alare, ala; *— fixe horizontal*, (*aer.*) piano fisso orizzontale; *— fixe vertical*, (*aer.*) piano fisso verticale, superficie di deriva; *— d'eau*, (*mar.*) specchio d'acqua; *— du couple*, (*mar.*) piano del quinto; *— de construction, de glissement*, (*mar.*) piano di costruzione, di scorrimento **2.** (*foto. cine. tv*) inquadratura (*f.*); piano; (*cine. tv*) campo: *les plans d'une séquence*, le inquadrature di una sequenza; *gros —*, primissimo piano; *— d'ensemble*, piano d'insieme; *— américain*, piano americano; *— long*, campo lungo; *— moyen*, campo medio, figura intera **3.** (*fig.*) piano: *il faut placer la question sur un autre —*, il problema va posto su un altro piano; *l'événement est au premier — de l'actualité*, l'avvenimento è alla ribalta della cronaca; *ses films sont au premier — du cinéma mondial*, i suoi film occupano il primo posto nella cinematografia mondiale; *une persònnalité de premier —*, una figura di primo piano; *une nouvelle de second —*, una notizia di secondaria importanza || *il lui est bien supérieur sur le — moral*, sotto l'aspetto morale gli è di molto superiore.

plan[2], *s.m.* **1.** piano, progetto: *— de bataille*, piano di battaglia; *— de travail*, piano di lavoro; *— d'études*, piano di studi; *— quinquennal* (o *de cinq ans*), (*econ.*) piano quinquennale; *— d'amortissement*, piano di ammortamento; *— d'urbanisme*, piano regolatore generale; *— d'aménagement*, piano regolatore; *— d'extension*, piano regolatore (d'ampliamento); *— d'assainissement*, piano regolatore (di bonifica); *concevoir, concerter un —*, ideare, concertare un piano; *dresser, élaborer, esquisser un —*, fare, elaborare, abbozzare un piano; *déranger les plans de qqn.*, scombinare i piani a qlcu.; *je suis sûr qu'il a son —*, sono certo che ha un suo piano || *laisser qqn. en —*, (*fam.*) piantare in asso qlcu.; *il a tout laissé en — et il est parti*, (*fam.*) ha piantato tutto e se ne è andato; *la question est restée en —*, la questione è rimasta in sospeso || *tirer des plans sur la comète*, almanaccare **2.** schema, piano, abbozzo: *le — d'une comédie*, lo schema di una commedia; *le — d'un roman*, il piano, l'abbozzo di un romanzo **3.** pianta (*f.*); piano: *le — de la ville*, la pianta della città; *le — d'une église*, la pianta di una chiesa; *— cadastral*, piano catastale; *— coté*, (*topografia*) piano quotato; *lever un —*, (*topografia*) levare, rilevare una pianta || *— en relief*, plastico, bozzetto || *— du graissage*, (*aut.*) carta di lubrificazione; *— d'entretien*, (*aut.*) carta di verifica.

planage [plana:ʒ], *s.m.* (*mec.*) spianamento, livellatura (*f.*).

planaire [planɛ:r], *s.f.* (*zool.*) planaria.

planche [plɑ̃:ʃ], *s.f.* **1.** tavola, asse: — *de chêne*, tavola, asse di quercia; — *à pain*, tavola per tagliare il pane; — *à hacher*, (*cuc.*) tagliere; — *à laver, à repasser*, asse per lavare, da stiro; — *à patrons*, (*abbigl.*) cartamodello; — *à dessin*, tavola da disegno; — *d'échafaudage*, tavola del cavalletto; — *à dresser*, (*edil.*) fratazzo; — *d'appui*, davanzale; — *de roulis*, sponda di protezione (di una cuccetta) || — *de salut*, (*fig.*) àncora, tavola di salvezza || *avoir du pain sur la* —, avere molto lavoro in cantiere || *être cloué entre quatre planches*, essere (inchiodato) fra quattro assi || *faire la* —, (*nuoto*) fare il morto || *cette fille est une vraie* — *à repasser*, (*fam.*) quella ragazza è piatta come un'asse **2.** (*tip.*) « cliché » (*m.*); tavola: — (*en*) *hors-texte*, tavola fuori testo; *planches en couleurs*, tavole a colori **3.** — *de bord*, (*aut.*) cruscotto (*m.*) **4.** — (*de débarquement*), (*mar.*) pontile (*m.*), passerella || *jours de* —, (*mar.*) stallie **5.** aiola: — *d'asperges, de fraises*, aiola di asparagi, di fragole **6.** (*cuc.*) grosso pezzo di lardo **7.** *pl.* palcoscenico (*m. sing.*), scena (*sing.*): *monter sur les planches*, calcare le scene || *brûler les planches*, (*di un attore*) recitare con brio e calore **8.** (*argot scolastico*) lavagna.

planchéiage [plɑ̃ʃeja:ʒ], *s.m.* **1.** tavolato; impalcatura di tavole **2.** il rivestire di tavole.

planchéier [plɑ̃ʃeje], *v.t.* impiantire; impalcare.

planchéieur [plɑ̃ʃejœ:r], *s.m.* pavimentista, pavimentatore.

plancher[1] [plɑ̃ʃe], *s.m.* **1.** pavimento; impiantito: — *en ciment*, pavimento in cemento; — *carrelé*, ammattonato || *il faut débarrasser* (o *vider*) *le* —, (*pop.*) bisogna togliersi dai piedi || *le* — *des vaches*, (*scherz.*) la terraferma **2.** solaio; palco: — *en dalles de ciment*, solaio con tavelle di cemento **3.** piattaforma (*f.*): — *de chargement*, piattaforma di caricamento; — *de manœuvre*, piattaforma di manovra **4.** (*ant.*) soffitto **5.** (*anat.*) suolo; pavimento: — *buccal* (o *de la bouche*), pavimento orale; — *pelvien*, diaframma pelvico **6.** (*Banca*) investimento bancario obbligatorio in titoli pubblici.

plancher[2], *v.i.* (*argot scolastico*) essere interrogato alla lavagna.

plancher-au-sol, *pl.* **planchers-au-sol**. [plɑ̃ʃeosɔl], *s.m.* (*edil.*) vespaio.

planchette [plɑ̃ʃɛt], *s.f.* **1.** tavoletta; assicella **2.** (*topografia*) tavoletta pretoriana.

plançon [plɑ̃sɔ̃], *s.m.* (*agr.*) piantone; talea (*f.*).

plan-concave, *pl.* **plan-concaves** [plɑ̃kɔ̃ka:v], *ag.* (*ott.*) piano-concavo.

plan-convexe, *pl.* **plan-convexes** [plɑ̃kɔ̃vɛks], *ag.* (*ott.*) piano-convesso.

plancton [plɑ̃ktɔ̃], *s.m.* (*biol.*) plancton.

plane[1] [plan], *s.m.* (*bot. pop.*) platano.

plane[2], *s.f.* **1.** utensile per rifinire (al tornio) **2.** coltello a doppio manico **3.** coltello del bottaio.

plané [plane], *ag. vol* —, volo planato, librato || *faire un vol* —, (*scherz.*) fare un volo, un capitombolo ♦ *s.m.* planata (*f.*).

planéité [planeite], *s.f.* **1.** pianezza **2.** (*ott.*) planeicità.

planer[1] [plane], *v.i.* **1.** librarsi (in aria); fluttuare; aleggiare: *le faucon planait dans l'air*, il falco si librava nell'aria; *une brume légère planait sur la campagne*, una nebbia leggera fluttuava sopra la campagna; *un mystère plane encore sur l'affaire*, (*fig.*) un mistero aleggia ancora sulla faccenda; *un danger plane au-dessus de vous*, (*fig.*) un pericolo incombe su di voi || *il plane sur les détails, sur les difficultés*, (*fig. iron.*) sorvola sui particolari, sulle difficoltà; *il plane* (*sur tout*), (*fig. spreg.*) vive nelle nuvole **2.** (*aer.*) planare.

planer[2], *v.i.* **1.** (*tec.*) spianare, levigare; piallare **2.** (*conceria*) pelare.

planétaire [planetɛ:r], *ag.* planetario: *système* —, (*astr.*) sistema planetario; *mouvement* — *d'un mécanisme*, movimento planetario di un meccanismo ♦ *s.m.* **1.** (*strum.*) planetario **2.** (*mec.*) ingranaggio planetario.

planétarium [planetarjɔm], *s.m.* planetario.

planète [planɛt], *s.f.* (*astr.*) pianeta (*m.*).

planétoïde [planetɔid], *s.m.* (*astr.*) planetoide, pianetino.

planeur[1] [planœ:r], *s.m.* (*operaio*) spianatore.

planeur[2], *s.m.* (*aer.*) aliante, libratore, veleggiatore.

planèze [planɛ:z], *s.f.* (*geol.*) altopiano erboso (nel Massiccio Centrale).

planificateur [planifikatœ:r], *f.* **planificatrice** [planifikatris], *ag.* e *s.m.* pianificatore.

planification [planifikasjɔ̃], *s.f.* pianificazione: — *économique*, pianificazione economica.

planifié [planifje], *ag.* pianificato: *économie planifiée*, economia pianificata.

planifier [planifje], *v.t.* pianificare: — *la production, le travail*, pianificare la produzione, il lavoro.

planimètre [planimɛtr], *s.m.* (*strum.*) planimetro.

planimétrie [planimetri], *s.f.* planimetria.

planimétrique [planimetrik], *ag.* planimetrico.

planipennes [planipɛn], *s.m.pl.* (*zool.*) planipenni.

planisme [planism], *s.m.* (*econ.*) pianismo.

planisphère [planisfɛ:r], *s.m.* planisfero.

plankton [plɑ̃ktɔ̃], *s.m.* *V.* **plancton**.

planning [planiŋ], *s.m.* (*ingl.*) progettazione (*f.*).

planoir [planwa:r], *s.m.* (*strum.*) pianatoio.

planorbe [planɔrb], *s.f.* (*zool.*) planorbe (*m.*).

planquer [plɑ̃ke], *v.t.* (*argot*) **1.** nascondere: *où as-tu planqué mon chapeau?*, dove mi hai ficcato il cappello? **2.** mettere da parte: *j'ai planqué cent mille balles*, ho messo da parte cento sacchi, centomila franchi || **se planquer**, *v.r.* (*argot*) nascondersi: *il s'est planqué à la campagne*, è andato a nascondersi in campagna; *il va arriver, planque-toi!*, arriva, sparisci!

plant [plɑ̃], *s.m.* **1.** piantina (*f.*), pianticella (*f.*); piantine (*f.pl.*) **2.** piantagione (*f.*).

plantage [plɑ̃ta:ʒ], *s.m.* piantagione (*f.*), il piantare.

Plantagenêt [plɑ̃taʒnɛ], *no.pr.* (*st.*) Plantageneta.

plantaginacées [plɑ̃taʒinase], *s.f.pl.* (*bot.*) plantaginacee.

plantain [plɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*bot.*) piantaggine (*f.*) || — *d'eau*, mestola, cavolaccio.

plantaire [plɑ̃tɛ:r], *ag.* (*anat.*) plantare ♦ *s.m.* muscolo plantare.

plantard [plɑ̃ta:r], *s.m.* *V.* **plançon**.

plantation [plɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** piantagione; piantata: *une* — *d'arbres*, una piantata d'alberi; *il a une* — *de café au Brésil*, ha una piantagione di caffè in Brasile **2.** attaccatura (dei capelli) **3.** — *de décor*, (*teat.*) allestimento delle scene.

plante [plɑ̃:t], *s.f.* **1.** pianta: *plantes aquatiques*, piante acquatiche; *plantes à fleurs, à fruits*, piante da fiore, da frutto; — *d'appartement*, pianta da appartamento; — *de semis*, piantina, plantula (di semenzaio); — *de serre*, pianta da serra; — *fourragère*, pianta foraggera; — *grimpante*, pianta rampicante; *plantes insectivores*, piante insettivore; *plantes nuisibles*, piante infestanti; malerbe; *plantes ornementales*, piante ornamentali || *le Jardin des Plantes*, l'Orto Botanico (a Parigi) **2.** (*anat.*) pianta: *la* — *du pied, des pieds*, la pianta del piede, dei piedi.

planté [plɑ̃te], *ag.* piantato: *une allée plantée d'arbres*, un viale alberato || *des dents bien plantées*, dei denti solidi; *un garçon bien* — (*sur ses jambes*), un ragazzo ben piantato, robusto || *il a les cheveux plantés bas*, ha l'attaccatura dei capelli bassa || *pourquoi restez-vous* — *là à me regarder?*, perché resta lì impalato a guardarmi?

planter [plɑ̃te], *v.t.* **1.** piantare (alberi, piante, ecc.): — *des arbres, des choux, des pommes de terre*, piantare alberi, cavoli, patate; — *un lieu d'arbres*, alberare, piantare alberi in un luogo; — *un terrain de vigne*(*s*), piantare un terreno a viti || *aller* — *ses choux*, (*fig. fam.*) ritirarsi a vivere in campagna **2.** piantare, conficcare: — *des clous dans un mur*, piantare chiodi in un muro; *le chat lui a planté ses griffes en pleine figure*, il gatto gli ha conficcato le unghie in faccia; *il lui planta son poignard*

dans le dos, gli piantò il pugnale nella schiena; — *un drapeau*, piantare una bandiera || *il planta sur elle un regard inquisiteur*, le piantò in faccia due occhi indagatori **3.** piantare, mettere, porre: *on avait planté partout des sentinelles*, erano state poste sentinelle dappertutto; — *une échelle contre le mur*, appoggiare una scala al muro; *il planta son chapeau sur sa tête*, (*fam.*) si cacciò, si ficcò il cappello in testa; *il lui planta un baiser sur la joue*, (*fam.*) le schioccò, le stampò un bacio sulla guancia || — *sa tente*, piantare la tenda; (*fig. fam.*) mettere le tende || — *un décor*, (*teat.*) allestire una scena || — *un personnage*, (*fig.*) costruire, congegnare un personaggio || — *des cornes à qqn.*, (*pop.*) mettere le corna a qlcu. **4.** (*fam.*) piantare (in asso), abbandonare: *il a planté ses études pour travailler*, ha abbandonato gli studi per lavorare; *il est parti en nous plantant tous* (*là*), se n'è andato piantandoci tutti in asso || **se planter**, *v.r.* piantarsi: *il se planta devant moi*, mi si piantò davanti.

planteur [plɑ̃tœ:r], *s.m.* **1.** piantatore, agricoltore: — *de betteraves*, bieticoltore **2.** piantatore, proprietario di piantagione.

planteuse [plɑ̃tø:z], *s.f.* (*macchina*) piantatrice: — *de pommes de terre*, macchina piantapatate.

plantigrade [plɑ̃tigrad], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) plantigrado.

plantoir [plɑ̃twa:r], *s.m.* (*agr.*) piantatoio, foraterra: — *mécanique*, (macchina) piantatrice.

planton [plɑ̃tɔ̃], *s.m.* (*mil.*) piantone: *mettre un soldat de* —, mettere un soldato di piantone; *rester de* —, (*fig. fam.*) stare di piantone.

plantule [plɑ̃tyl], *s.f.* (*bot.*) plantula.

plantureusement [plɑ̃tyrøzmɑ̃], *av.* copiosamente, abbondantemente.

plantureux [plɑ̃tyrø], *f.* **plantureuse** [plɑ̃tyrø:z], *ag.* abbondante, copioso; prosperoso: *un repas* —, un pasto abbondante, un ricco pasto; *une femme plantureuse*, una donna prosperosa; *terre plantureuse*, terreno fertile.

plaquage [plaka:ʒ], *s.m.* (*rugby*) placcaggio.

plaque [plak], *s.f.* **1.** piastra; lastra; lamiera; lamina: *une* — *de marbre, de verre*, una lastra di marmo, di vetro; *une* — *d'acier*, una lamiera di acciaio; *une* — *d'or*, una lamina d'oro; — *chauffante, de chauffe*, pannello radiante; — *d'accumulateur*, (*elettr.*) piastra di accumulatore; — *d'ancrage, d'appui*, piastra di ancoraggio, di appoggio; — *de blindage* (o *de cuirasse*), (*mar.*) piastra corazzata; — *de fondation*, (*mar.*) piastra di fondazione; — *de garde*, piastra di protezione; — *de renfort*, piastra di rinforzo; — *de revêtement*, lastra di rivestimento; — *tubulaire, à tubes*, piastra tubiera || — *tournante*, (*ferr.*) piattaforma girevole; (*fig.*) piattaforma, base di programma politico || — *de chocolat*, tavoletta di cioccolata || — *de gazon*, zolla erbosa **2.** targa; piastrina: — *commémorative*, targa commemorativa; lapide; — *d'immatriculation* (o *minéralogique*), (*aut.*) targa; — *d'identité*, (*mil.*) piastrina di riconoscimento; — *du porteur*, targhetta, piastrina del facchino; — *du collier d'un chien*, piastrina del collare di un cane || *recevoir la* — *de grand officier de la Légion d'honneur*, ricevere la placca, la decorazione di grand'ufficiale della Legion d'onore **3.** (*foto.*) lastra: — *négative*, lastra negativa; — *panchromatique*, lastra pancromatica; — *sensible*, lastra sensibile **4.** (*med.*) placca: — *muqueuse*, placca mucosa; *sclérose en plaques*, sclerosi a placche; — *motrice, terminale*, placca motrice, terminale **5.** (*fig.*) macchia; chiazza: *des plaques d'ombre et de lumière*, macchie di luce e d'ombra; *elle avait deux plaques rouges sur le visage*, aveva due chiazze rosse sul viso.

plaqué [plake], *ag.* e *s.m.* **1.** (*métal*) —, metallo placcato: *une montre en* — *or* (o *plaquée or*), un orologio placcato d'oro **2.** (*bois*) —, legno impiallacciato.

plaquemine [plakmin], *s.f.* cachi (*m.*) (frutto).

plaqueminier [plakminje], *s.m.* cachi (albero).

plaquer [plake], *v.t.* **1.** (*tec.*) placcare (il metallo); impiallacciare (il legno) **2.** applicare; mettere di piatto: — *du plâtre*, applicare del gesso; — *du gazon sur un terrain*, rivestire un terreno di zolle erbose; — *ses cheveux sur son front*, portare, avere i capelli incollati sulla fronte || — *un accord*, (*mus.*) suonare un accordo **3.** (*rugby*) placcare **4.** (*pop.*) piantare in asso, abbandonare: *elle a plaqué son mari*, ha piantato in asso suo marito; *il a tout plaqué pour elle*, ha piantato baracca e burattini per lei.

plaquette [plakɛt], *s.f.* **1.** piastrina, targhetta; placchetta: — *commémorative*, targhetta commemorativa **2.** opuscolo (*m.*), libretto (*m.*) (di piccola mole) **3.** — *sanguine*, (*ematologia*) piastrina.

plaqueur [plakœ:r], *s.m.* **1.** placcatore (di metalli) **2.** impiallacciatore (di legno).

plasma [plasma], *s.m.* **1.** (*anat.*) plasma: — *sanguin*, plasma sanguigno **2.** (*fis.*) plasma (gas ionizzato) **3.** prasio (varietà di quarzo).

plasmatique [plasmatik], *ag.* (*anat.*) plasmatico.

plasmodium [plasmɔdjɔm], *s.m.* (*biol.*) plasmodio.

plasmolyse [plasmɔli:z], *s.f.* (*biol.*) plasmolisi.

plasmopara [plasmɔpara], *s.m.* (*bot.*) plasmopara (*f.*).

plaste [plast], *s.m.* (*bot.*) plastidio.

plastic [plastik], *s.m.* (*mil.*) plastico, dinamite plastica: *attentat au* —, attentato al plastico.

plasticage [plastika:ʒ], *s.m.* il compiere un attentato con esplosivo plastico.

plasticine [plastisin], *s.f.* plastilina ®.

plasticité [plastisite], *s.f.* **1.** plasticità: — *du sol*, plasticità del terreno **2.** (*fig.*) malleabilità: *la* — *d'un caractère*, la malleabilità di un carattere.

plastie [plasti], *s.f.* (*med.*) plastica.

plastifiant [plastifjɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) plastificante.

plastification [plastifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) plastificazione.

plastifier [plastifje], *v.t.* plastificare.

plastiquage [plastika:ʒ], *s.m.* *V.* **plasticage**.

plastique [plastik], *ag.* plastico: *argile* —, argilla plastica; *matière* —, materia plastica || *arts plastiques*, arti plastiche || *des gestes plastiques*, gesti plastici || *opération* —, (*chir.*) operazione di (chirurgia) plastica || *aliments plastiques*, (*med.*) alimenti plastici || *explosif* —, esplosivo plastico ♦ *s.m.* (materia) plastica (*f.*): *une carrosserie en* —, una carrozzeria in materia plastica ♦ *s.f.* (arte) plastica; scultura: *la* — *grecque*, la scultura greca.

plastiquer [plastike], *v.t.* danneggiare o distruggere con esplosivo plastico.

plastiqueur [plastikœ:r], *s.m.* autore di un attentato al plastico.

plastron [plastrɔ̃], *s.m.* **1.** sparato, davantino, pettino (di camicia); piastrone (di schermidore) **2.** piastrone (di corazza) || *être le* — *de tout le monde*, (*ant.*) essere lo zimbello di tutti **3.** piastrone (di tartaruga) **4.** (*mil.*) reparto che rappresenta il nemico durante le manovre.

plastronner [plastrɔne], *v.t.* coprire (il petto) con un piastrone ♦ *v.i.* (*fam.*) gonfiare il torace, il petto; (*fig.*) pavoneggiarsi, darsi delle arie.

plat [pla], *f.* **plate** [plat], *ag.* **1.** piatto, piano: *une surface plate*, una superficie piana; *un toit* —, un tetto piatto; *un bateau à fond* —, una barca a fondo piatto; *une vis à tête plate*, una vite a testa piana; *des souliers* (*à talons*) *plats*, scarpe con i tacchi bassi; *un terrain* —, un terreno piano, pianeggiante; *une mer plate*, un mare liscio come l'olio; *un visage, un nez* —, un viso, un naso piatto; *des pieds plats*, piedi piatti; *des cheveux plats*, capelli lisci; *une poitrine plate*, un petto piatto || *un calme* —, una calma assoluta; *aujourd'hui c'est le calme* — *dans les affaires*, (*fig.*) oggi non si sono fatti affari || *angle* —, (*geom.*) angolo piatto || *course plate* (o *en terrain* —), (*sport*) corsa piana, in piano || *des vers à rimes plates*, versi a rime baciate || *une teinte plate*, (*pitt.*) una tinta uniforme || *vaisselle plate*, piatti d'argento || *avoir la bourse plate*, essere al verde || *à* — *ventre*, bocconi: *se coucher, tomber à* — *ventre*,

coricarsi, cadere bocconi; *se mettre à — ventre devant qqn.*, (*fig.*) strisciare davanti a qlcu., essere servile || *à plat*: *poser qq.ch. à —*, posare ql.co. in piano; *mettre les avirons à —*, (*mar.*) fare leva remi, spalare i remi; *border une voile à —*, (*mar.*) orientare una vela per stringere il vento; *être à —*, (*di pneumatico*) essere sgonfio, a terra; (*di accumulatore*) essere scarico; *la maladie l'a mis à —*, (*fig. fam.*) la malattia lo ha messo a terra; *cette pièce est tombée à —*, (*fig.*) quella commedia ha fatto un tonfo; *sa plaisanterie est tombée à —*, (*fig.*) la sua battuta di spirito non ha fatto ridere nessuno; *mon allusion est tombée à —*, (*fig.*) la mia allusione non è stata capita **2.** piatto, banale; sciatto; scipito, insapore: *un style —*, uno stile piatto; *des images plates*, immagini trite, banali; *sa conversation était plate*, la sua conversazione era insulsa; *une physionomie plate*, una fisionomia inespressiva; *une vie plate*, una vita monotona; *un vin —*, un vino insapore **3.** vile, basso: *un — personnage*, individuo spregevole; *il est toujours très — devant ses supérieurs*, è sempre molto strisciante davanti ai suoi superiori ♦ *s.m.* **1.** piatto, parte piatta: *le — de la main*, la parte piatta della mano; *le — de l'épée, d'un sabre*, il piatto della spada, di una sciabola; *un coup de —*, una piattonata; *le — d'un aviron*, la parte piatta di un remo; *— inférieur, supérieur*, (*di libro*) piatto posteriore, anteriore || *course de —*, (*sport*) corsa piana, in piano || *faire du — à qqn.*, lisciare qlcu.; *faire du — à une femme*, (*pop.*) corteggiare una donna **2.** (*ferr.*) carro pianale **3.** (*metal.*) piattina (*f.*).

plat, *s.m.* **1.** piatto; piatto di portata: *— creux*, piatto fondo, scodella; *— en pyrex*, pirofila; *— à rôt*, teglia; *manger à même le —*, mangiare direttamente dal piatto di portata || *nettoyer les plats* (o *faire — net*), ripulire il proprio piatto, mangiar tutto || *mettre les petits plats dans les grands*, (*fig.*) fare le cose in grande, servire un pranzo sontuoso || *faire — avec qqn.*, (*mar.*) mangiare alla stessa tavola; *— de matelots*, serie di bordo; rancio (gruppo di marinai che siedono alla stessa tavola) || *— à barbe*, bacinella del barbiere **2.** piatto, portata (*f.*): *— de viande, de légumes*, piatto di carne, di legumi; *— du jour*, piatto del giorno; *— garni*, piatto con contorno; *— de résistance*, piatto forte; *— unique*, piatto unico; *la recette d'un — provençal*, la ricetta di un piatto provenzale; *j'achète souvent des plats cuisinés à la charcuterie*, compero spesso in salumeria dei piatti già pronti; *mijoter de bons petits plats*, preparare manicaretti; *goûter à tous les plats*, assaggiare un po' di tutto || *servir à qqn. un — de sa façon*, (*fig.*) giocare un tiro, uno dei propri tiri a qlcu., combinare a qlcu. un brutto scherzo || *en faire un —, faire tout un — de* (o *avec*) *qq.ch.*, (*fam.*) esagerare, ingrandire le cose; fare una montagna di una cosa da niente || *la vengeance est un — qui se mange froid*, (*prov.*) la vendetta è un piatto da gustare freddo.

platanacées [platanase], *s.f.pl.* (*bot.*) platanacee.

platanaie [platanɛ], *s.f.* plataneto (*m.*).

platane [platan], *s.m.* (*bot.*) platano.

plataniste[1] [platanist], *s.m.* (*st.greca*) plataneto (dove si esercitavano i giovani spartani).

plataniste[2], *s.m.* (*zool.*) platanista.

plat-bord, *pl.* **plats-bords** [plabo:r], *s.m.* (*mar.*) capodibanda.

plat-de-côte [pladko:t], *s.m.* *V.* **plate-côte**.

plate [plat], *s.f.* **1.** chiatta, piatta **2.** (*di armatura*) piastra.

plateau, *pl.* **plateaux** [plato], *s.m.* **1.** vassoio: *— à fromages*, piatto per i formaggi; *— du repas complet*, (*nei self-service*) vassoio a scompartimenti || *tu veux encore que je te l'apporte sur un — (d'argent)?*, (*iron.*) te lo devo forse presentare su un piatto d'argento? **2.** piano; piatto, disco: *le — d'une table*, il piano di una tavola; *le — de la balance*, il piatto della bilancia; *le — du tour*, il disco del tornio; *le — d'un tourne-disques*, il piatto di un giradischi; *le — basculant d'un camion*, il piano ribaltabile di un camion; *un — chargeur* (o *de chargement*), piano caricatore, di caricamento; *— porte-moule*, (*tec.*) piastra portastampo; *— porte-pièce*, (*tec.*) tavola portapezzo; *— d'accouplement*, (*mec.*) piano di accoppiamento; *— de frein*, (*aut.*) disco portaceppi; *— de pression d'embrayage*, (*aut.*) anello spingidisco; *— de pédalier*, (*bicicletta*) ruota dentata della moltiplica; *— universel*, (*mec.*) mandrino universale **3.** (*geog.*) altopiano; piattaforma (*f.*), tavolato: *— désertique*, altopiano desertico; *— continental*, piattaforma, tavolato, platea continentale **4.** palcoscenico; scena (*f.*): *— tournant*, palcoscenico girevole; *se présenter sur le —*, presentarsi in scena **5.** (*cine. tv*) teatro di posa.

plate-bande, *pl.* **plates-bandes** [platbɑ̃:d], *s.f.* **1.** bordura (di aiola) || *marcher sur les plates-bandes de qqn.*, (*fig. fam.*) invadere il campo di qlcu. **2.** (*arch.*) piattabanda.

plate-côte [platko:t], *s.f.* (*macelleria*) spuntatura.

platée[1] [plate], *s.f.* (il contenuto di un) piatto (*m.*).

platée[2], *s.f.* (*edil.*) platea (di fondazione); blocco di fondazione.

plate-forme, *pl.* **plates-formes** [platfɔrm], *s.f.* **1.** piattaforma: *— de chargement*, (*ind.*) piattaforma di carico; *— de lancement*, piattaforma di lancio; *— de tramway, d'autobus*, piattaforma di tram, di autobus; *— basculante*, piattaforma a bilico, scaricatore a piattaforma; *— roulante pour wagons*, (*ferr.*) trasbordatore || *toit en —*, tetto a terrazza **2.** (*fig.*) piattaforma, programma politico **3.** (*edil.*) piano di fondazione, piattaforma: *— de la route*, piattaforma stradale **4.** (*mil.*) piattaforma, piazzuola: *— de tir*, piattaforma di tiro **5.** (*geog.*) piattaforma, platea.

platelage [platla:ʒ], *s.m.* **1.** (*edil.*) piattaforma di tavole **2.** (*mar.*) fasciame.

plate-longe, *pl.* **plates-longes** [platlɔ̃:ʒ], *s.f.* pastoia, paracalci (*m.*) (per cavalli).

platement [platmɑ̃], *av.* **1.** piattamente, in modo noioso: *s'exprimer —*, esprimersi piattamente **2.** vilmente, bassamente.

plateresque [platrɛsk], *ag.* (*arch.*) plateresco.

plathelminthes [platɛlmɛ̃:t], *s.m.pl.* (*zool.*) platelminti.

platière [platjɛ:r], *s.f.* rigagnolo (*m.*).

platinage [platina:ʒ], *s.m.* (*metal.*) platinatura (*f.*).

platine[1] [platin], *s.f.* **1.** (*di orologio*) cartella **2.** (*di serratura*) piastra **3.** (*di macchina per cucire*) piastrina **4.** (*di microscopio*) tavolino portaoggetto, piatto portaoggetto **5.** (*tip.*) platina: *presse à —*, macchina a platina **6.** (*di antica arma da fuoco*) acciarino (*m.*) **7.** (*pop.*) parlantina; lingua: *avoir une fameuse —*, aver la lingua sciolta.

platine[2], *s.m.* (*chim.*) platino.

platiné [platine], *ag.* platinato: *des cheveux platinés*, capelli platinati; *une blonde platinée*, una bionda platinata.

platiner [platine], *v.t.* platinare || *— les cheveux*, platinare i capelli.

platineux [platinø], *f.* **platineuse** [platinø:z], *ag.* (*chim.*) platinoso.

platinifère [platinifɛ:r], *ag.* platinifero.

platinite [platinit], *s.f.* (*metal.*) platinite.

platinotypie [platinɔtipi], *s.f.* (*foto.*) platinotipia.

platitude [platityd], *s.f.* **1.** insulsaggine, banalità; piattezza **2.** viltà, bassezza.

Platon [platɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Platone.

platonicien [platɔnisjɛ̃], *f.* **platonicienne** [platɔnisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) platonico.

platonique [platɔnik], *ag.* platonico: *amour —*, amore platonico.

platonisme [platɔnism], *s.m.* (*fil.*) platonismo.

plâtrage [plɑtra:ʒ], *s.m.* **1.** gesso, lavoro in gesso **2.** (*agr. enologia*) gessatura (*f.*).

plâtras [plɑtrɑ], *s.m.* calcinacci (*pl.*) || *maison construite en —*, casa costruita con materiale scadente.

plâtre [plɑ:tr], *s.m.* **1.** gesso: *revêtement de —*, rivestimento di gesso; *buste en —*, busto in gesso || *ce n'est*

pas du fromage, c'est du —!, (*fam.*) questo non è formaggio, è gesso! || *battre qqn. comme* —, picchiare qlcu. di santa ragione **2.** (calco in) gesso; (opera d'arte in) gesso: *musée des plâtres*, museo dei gessi **3.** ingessatura (*f.*), gesso: *mettre une jambe dans le* —, ingessare una gamba; *faire un* —, fare un'ingessatura **4.** (*ant.*) belletto **5.** *pl.* parti in gesso (di una costruzione) || *essuyer les plâtres*, (*fam.*) asciugare i muri; andare ad abitare in una casa appena costruita; fare le spese di ql.co.

plâtré [platre], *ag.* **1.** (*chir.*) ingessato || *appareil* —, apparecchio gessato, ingessatura **2.** (*ant. fig.*) mascherato || *paix plâtrée*, pace instabile, non duratura.

plâtrer [platre], *v.t.* **1.** spalmare di gesso; ingessare: — *un mur*, spalmare di gesso un muro **2.** (*chir.*) ingessare **3.** (*agr. enologia*) gessare **4.** (*ant.*) imbellettare, dipingere **5.** (*ant. fig.*) mascherare || **se plâtrer**, *v.r.* (*ant.*) imbellettarsi, dipingersi.

plâtrerie [platrəri], *s.f.* **1.** lavoro in gesso **2.** fabbrica di gesso **3.** cava di gesso **4.** fornace da gesso.

plâtreux [platrø], *f.* **plâtreuse** [platrø:z], *ag.* gessoso.

plâtrier [platrie], *s.m.* **1.** gessaiolo **2.** intonacatore; stuccatore.

plâtrière [platriɛ:r], *s.f.* **1.** cava di gesso, gessaia **2.** fornace da gesso.

plâtroir [platrwa:r], *s.m.* cazzuola per gesso.

plat-ventre [plavɑ̃:tr], *s.m.* (*pl.invar.*) caduta ventre a terra; panciata (*f.*): *faire un* —, cadere ventre a terra; *le plongeur fit un* —, il tuffatore prese una panciata.

platyrhiniens, platyrrhiniens [platirinjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) platirrine (*f.*).

plausibilité [plozibilite], *s.f.* plausibilità.

plausible [plozibl], *ag.* plausibile.

plausiblement [plozibləmɑ̃], *av.* plausibilmente.

Plaute [plo:t], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Plauto.

plébain [plebɛ̃], **pléban** [plebɑ̃], *s.m.* (*eccl.*) pievano.

plèbe [plɛb], *s.f.* plebe.

plébéien [plebejɛ̃], *f.* **plébéienne** [plebejɛn], *ag.* plebeo (*anche fig.*) ♦ *s.m.* plebeo.

plébiscitaire [plebisitɛ:r], *ag.* plebiscitario.

plébiscite [plebisit], *s.m.* **1.** plebiscito **2.** (*in Svizzera*) referendum.

plébisciter [plebisite], *v.t.* **1.** votare mediante plebiscito **2.** eleggere a stragrande maggioranza.

plécoptères [plekɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) plecotteri.

plectomycètes [plɛktomisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) plectomiceti.

plectre [plɛktr], *s.m.* (*mus.*) plettro.

Pléiade [plejad], *no.pr.* (*st. lett.*) la «Pleiade» (scuola poetica francese del XVI secolo i cui maggiori esponenti furono Ronsard e Du Bellay) || **pléiade**, *s.f.* pleiade, cenacolo di artisti || — *ganglionnaire*, (*med.*) pleiade gangliare, ganglionare.

Pléiades [plejad], *no.pr.f.pl.* (*mit. astr.*) Pleiadi.

plein [plɛ̃], *f.* **pleine** [plɛn], *ag.* **1.** pieno, colmo (*anche fig.*): — *comme un œuf*, pieno come un uovo; — *à craquer*, pieno zeppo; — *jusqu'aux bords, à moitié* —, pieno fino all'orlo, mezzo vuoto; *cette traduction est pleine de fautes*, questa traduzione è zeppa di errori; *les rues étaient pleines de monde*, le strade erano gremite di gente; *ne parle pas la bouche pleine!*, non parlare con la bocca piena!; *avoir l'estomac, le ventre* —, aver lo stomaco, la pancia piena; *avoir le nez* —, aver il naso intasato || *une journée bien pleine*, una giornata intensa, piena; *une vie pleine*, una vita movimentata; *être* — *d'assurance*, essere molto sicuro di sé; *être* — *d'attentions pour qqn.*, essere pieno di premure per qlcu.; *être* — *de santé, de vie*, essere pieno di salute, di vita; *être* — *de jours*, (*letter.*) essere carico di anni; *être* — *de soi*, essere pieno di sé; *être* — (*de vin*), (*fam.*) essere ubriaco || *il est* — *aux as*, (*fig. fam.*) è pieno di quattrini || *un gros* — *de soupe*, (*fig. fam.*) un ciccione || *à pleines mains*, a piene mani; *à pleins poumons*, a pieni polmoni; *à* — *gosier*, a squarciagola; *à pleines voiles*, a gonfie vele || *quand le vase est trop* — *il faut qu'il déborde*, (*prov*). l'ultima goccia fa traboccare il vaso **2.** pieno, corposo; massiccio: *un mur* —, un muro pieno; *un meuble en bois* —, un mobile di legno massiccio; *il a un visage* —, ha un viso pieno, tondo || *une voix pleine*, (*fig.*) una voce piena, sonora **3.** completo, intero, pieno; totale: *la pleine lune*, la luna piena, il plenilunio; *une pleine journée de travail*, una intera giornata di lavoro; *il renversa sur la table un* — *panier de fruits*, rovesciò sul tavolo un intero cesto di frutta; *il lui donna pleine satisfaction*, gli diede piena soddisfazione; *il obtint pleins pouvoirs*, ottenne i pieni poteri; *vous pouvez agir en pleine liberté*, potete agire in tutta libertà; *il est en pleine possession de ses facultés*, è nel pieno possesso delle sue facoltà; *il travaillait à* — *temps*, lavorava a orario pieno, completo; *le moteur tourne à* — *régime*, il motore gira a pieno regime || *un arc en* — *cintre*, (*arch.*) un arco a tutto sesto; *une reliure pleine peau*, una rilegatura tutta pelle || *cet argument a porté à* —, questo argomento ha avuto pieno effetto || *en* — *air*, all'aperto, all'aria aperta; *jeux de* — *air*, giochi all'aperto || *en* — *hiver, en pleine saison*, in pieno inverno; in alta stagione || *en pleine mer*, in alto mare, in mare aperto || *en pleine lumière, en pleine obscurité*, in piena luce, nel buio più profondo || *arbres en pleine terre, en* — *vent*, alberi a piena terra, a pienovento; *arbres de pleine terre*, alberi di piena terra || *ils arrivèrent en* — *drame*, arrivarono nel bel mezzo del dramma || *la balle l'atteignit en pleine poitrine*, la palla lo colpì in pieno petto || *la lumière de la lampe tombait en* — *sur la table*, la luce della lampada cadeva nel bel mezzo del tavolo **4.** (*di animali*) gravido, pregno: *jument pleine*, giumenta gravida ♦ *con valore di prep.* (*fam.*): *j'avais des livres* — *ma chambre*, nella mia stanza c'erano libri dappertutto; *il a de l'argent* — *ses poches*, è ricco sfondato; *il y a de la boue dehors, j'en ai* — *mes chaussures*, c'è fango fuori, mi sono imbrattato tutte le scarpe; *j'en ai* — *les bottes*, (*fig.*) sono stanco morto (di camminare); *j'en ai* — *le dos*, (*fig. pop.*) ne ho piene le tasche; *il en a* — *la bouche*, (*fig.*) non fa che parlarne; *il s'en est mis* — *la lampe*, (*fig. pop.*) si è rimpinzato ben bene ♦ *con valore di av.* (*pop.*): *sonner* —, emettere un suono sordo || *porter* —, (*mar.*) far portare le vele || *il est tout* — *aimable*, (*fam. scherz.*) è estremamente gentile || **plein de**, *l.av.* (+*s.*) (*fam.*) molto: *il avait* — *d'argent*, aveva molto denaro; *il y avait* — *de monde*, c'era un sacco di gente.

plein, *s.m.* **1.** pieno; culmine: *les pleins et les vides d'un bâtiment*, i pieni e i vuoti di una costruzione; *les pleins et les déliés d'une lettre*, (*calligrafia*) i pieni e i filetti di una lettera; *le* — *de la lune*, il plenilunio; *le* — *de l'eau*, l'alta marea; *faire le* — (*d'essence*), fare il pieno (di benzina) || *battre son* —, (*anche fig.*) essere al culmine **2.** (*assicurazioni*) limite: *fixer les pleins*, fissare i limiti, i massimali.

pleinement [plɛnmɑ̃], *av.* pienamente, completamente; interamente.

plein-emploi [plɛnɑ̃plwa], *s.m.* (*econ.*) pieno impiego, piena occupazione.

plein-vent, *pl.* **pleins-vents** [plɛ̃vɑ̃], *s.m.* albero a pienovento.

pléistocène [pleistosɛn], *s.m.* (*geol.*) pleistocene ♦ *ag.* (*geol.*) pleistocenico.

plénier [plenje], *f.* **plénière** [plenjɛ:r], *ag.* plenario.

plénipotentiaire [plenipotɑ̃sjɛ:r], *ag.* e *s.m.* plenipotenziario: *ministre* —, ministro plenipotenziario.

plénitude [plenityd], *s.f.* pienezza, compiutezza.

pléonasme [pleonasm], *s.m.* pleonasmo.

pléonastique [pleonastik], *ag.* pleonastico.

pléonastiquement [pleonastikmɑ̃], *av.* pleonasticamente.

plésiosaure [plezjoso:r], *s.m.* (*paleontologia*) plesiosauro.

plessimètre [plɛsimɛtr], *s.m.* (*strum.med.*) plessimetro.

pléthore [pleto:r], *s.f.* **1.** (*med.*) pletora **2.** (*fig.*) sovrabbondanza, pletora.

pléthorique [pletorik], *ag.* **1.** (*med.*) pletorico **2.** (*fig.*) eccessivo, pletorico.

pleur [plœ:r], *s.m.* (*spec.pl.*) (*letter.*) pianto, lacrime (*f.pl.*): *des yeux humides de pleurs,* occhi umidi di pianto; *un visage inondé de pleurs,* un viso inondato di lacrime; *retenir ses pleurs,* trattenere le lacrime; *être en pleurs,* essere in lacrime; *fondre en pleurs,* sciogliersi in lacrime; *essuyer les pleurs de qqn.,* (*fig.*) consolare qlcu. || *les pleurs de la vigne,* (*bot.*) il pianto della vite.

pleural [plœral], *pl.* **pleuraux** [plœro], *ag.* (*anat.*) pleurico, pleurale.

pleurant [plœrɑ̃], *s.m.* (*scult.*) figura piangente (su tomba monumentale).

pleurard [plœra:r], *f.* **pleurarde** [plœrard], *ag.* **1.** piagnucoloso: *un enfant* —, un bambino piagnucoloso **2.** lamentoso; piagnucoloso: *un ton* —, un tono lamentoso; *une voix pleurarde,* una voce piagnucolosa ♦ *s.m.* piagnucolone.

pleure-misère [plœrmizɛ:r], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) chi piange miseria.

pleurer [plœre], *v.i.* piangere; lacrimare: — *à chaudes larmes,* piangere a calde lacrime; — *comme un enfant,* piangere come un bambino; — *comme une Madeleine,* piangere come una vite tagliata; — *comme un veau,* piangere come un vitello; — *sur ses malheurs,* piangere sulle proprie disgrazie; *c'est un roman qui fait* —, è un romanzo che fa piangere, che commuove; *le rhume fait* — *les yeux,* il raffreddore fa lacrimare gli occhi || *c'est à faire* — *les pierres,* fa piangere i sassi || *ne* — *que d'un œil,* fingere di piangere; *il pleure d'un œil et rit de l'autre,* non se la prende molto || *c'est Jean qui pleure et Jean qui rit,* passa con facilità dal pianto al riso || *ne pas avoir assez d'yeux pour* —, non aver più occhi per piangere; *il n'a plus que les yeux pour* —, non gli sono rimasti che gli occhi per piangere || *consoler ceux qui pleurent,* consolare gli afflitti || *aller* — *dans le gilet de qqn.,* andare a piangere sulla spalla di qlcu. || *tel qui rit vendredi, dimanche pleurera,* (*prov.*) chi ride il venerdì piange la domenica ♦ *v.t.* **1.** piangere: — *un mort,* piangere un morto; — *ses péchés,* piangere i propri peccati || *on ne l'a pleuré que d'un œil,* non si sono sciupati gli occhi a piangerlo || — *toutes les larmes de son corps,* piangere tutte le proprie lacrime; — *des larmes de sang,* piangere lacrime di sangue || — *misère,* (*fam.*) piangere miseria || — *sa jeunesse enfuie,* rimpiangere la giovinezza perduta **2.** (*fam.*) risparmiare; lesinare: *elle ne pleure pas le beurre dans sa cuisine,* non lesina il burro quando cucina || *il ne pleure pas sa peine,* non si risparmia, non risparmia fatica.

pleurésie [plœrezi], *s.f.* (*med.*) pleurite.

pleurétique [plœretik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) pleuritico.

pleureur [plœrœ:r], *f.* **pleureuse** [plœrø:z], *ag.* **1.** (*rar.*) piagnucoloso; lamentoso **2.** (*di albero*) piangente: *saule* —, salice piangente **3.** *manches pleureuses,* maniche larghe (portate anticamente all'inizio del lutto) || **pleureuse,** *s.f.* **1.** (*st.*) prefica **2.** *pl.* maniche larghe (portate anticamente all'inizio del lutto).

pleurite [plœrit], *s.f.* (*med.*) pleurite secca.

pleurnicher [plœrniʃe], *v.i.* **1.** piagnucolare **2.** parlare con voce piagnucolosa.

pleurnicherie [plœrniʃri], *s.f.* piagnucolio (*m.*).

pleurnicheur [plœrniʃœ:r], *f.* **pleurnicheuse** [plœrniʃø:z], *ag.* piagnucoloso; frignone ♦ *s.m.* piagnucolone; frignone.

pleurodynie [plœrɔdini], *s.f.* (*med.*) pleurodinia.

pleuronectes [plœrɔnɛkt], *s.m.pl.* (*zool.*) eterosomi.

pleuronectidés [plœrɔnɛktide], *s.m.pl.* (*zool.*) pleuronettiformi.

pleuropneumonie [plœrɔpnømɔni], *s.f.* (*med.*) pleuropolmonite.

pleurote [plœrɔt], *s.m.* (*bot.*) orecchione, gelone.

pleutre [plø:tr], *ag.* e *s.m.* codardo; vigliacco.

pleutrerie [pløtrəri], *s.f.* vigliaccheria.

pleuvasser [plœvase], **pleuviner** [plœvine], *v.impers.* piovigginare.

pleuvoir [plœvwa:r] (pres. indic.: *il pleut*; imperf.: *il pleuvait*; pass. rem.: *il plut*; fut. indic.: *il pleuvra*; condiz.: *il pleuvrait*; pres. congiunt.: *qu'il pleuve*; imperf. congiunt.: *qu'il plût*; p.pr.: *pleuvant*; p.p.: *plu*), *v.i. impers.* piovere: *il pleut à verse, à flots, à seaux, à torrents,* piove a dirotto, a catinelle; *il pleut des hallebardes, des cordes,* (*fam.*) piove che Dio la manda; *il pleut comme vache qui pisse,* (*pop.*) piove a dirotto, a catinelle; *il pleut à grosses gouttes,* piove a goccioloni; *il pleut dans cette pièce,* in questa stanza piove || *s'il vient* (o *s'il venait*) *à* —, se piovesse, se dovesse piovere || *quand il pleuvrait des hallebardes, j'irai à la montagne dimanche,* cascasse il mondo, domenica andrò in montagna || *il pleut des injures,* piovono ingiurie; *ils recevaient des coups comme s'il en pleuvait,* prendevano botte da orbi || *quand il pleut à la Saint-Médard il pleut quarante jours plus tard,* (*prov.*) se a San Medardo a piovere si mette, quaranta giorni di piovere non smette ♦ *v.i.* (*fig.*) piovere: *les bombes pleuvaient sur la ville,* le bombe piovevano sulla città; *dans cette classe les punitions pleuvent,* in questa classe le punizioni piovono.

pleuvoter [plœvɔte], *v.impers.* *V.* **pleuvasser, pleuviner.**

plèvre [plɛ:vr], *s.f.* (*anat.*) pleura.

plexiglas [plɛksiglas], *s.m.* plexiglas ®.

plexus [plɛksys], *s.m.* (*anat.*) plesso.

pleyon [plɛjɔ̃], *s.m.* **1.** lunga pertica pieghevole **2.** vinco (con cui si legano le viti).

pli [pli], *s.m.* **1.** piega (*f.*): *il a deux plis profonds entre les sourcils,* ha due pieghe profonde tra le sopracciglia; *les soldats étaient dissimulés dans les plis du terrain,* i soldati erano nascosti nelle pieghe del terreno || *c'est le* — *d'une feuille de rose,* è un inconveniente senza importanza **2.** (*in abito, tessuto, ecc.*) piega (*f.*): *une jupe à plis,* una gonna a pieghe; — *couché* (o *plat*), piega piatta; — *creux,* piega baciata; — *rond,* cannoncino; *marquer, repasser le* — *du pantalon,* fare, stirare la piega dei calzoni; *c'est un tissu qui ne prend pas le* —, è un tessuto che non prende le pieghe || *faux* —, grinza, piega: *ce veston fait de faux plis,* questa giacca fa qualche grinza || *ton raisonnement ne fait pas un* —, il tuo ragionamento non fa una grinza **3.** (*di capelli*) onda (*f.*) || *mise en plis,* messa in piega **4.** (*fig.*) abitudine (*f.*); piega (*f.*): *les enfants prennent aisément de mauvais plis,* i bambini prendono facilmente brutte abitudini; *cette affaire prend un bon* —, quest'affare prende una buona piega **5.** plico: — *cacheté,* plico sigillato; *sous* — *séparé,* in plico a parte **6.** (*geol.*) piega (*f.*) **7.** (*anat.*) plica (*f.*), piega (*f.*) **8.** (*nei giochi di carte*) presa (*f.*): *faire un* —, fare una presa.

pliable [pliabl], *ag.* pieghevole (*anche fig.*).

pliage [plia:ʒ], *s.m.* piegatura (*f.*) (*anche tip.*).

pliant [pliɑ̃], *f.* **pliante** [pliɑ̃:t], *ag.* pieghevole; (*fig.*) docile, accondiscendente: *table pliante,* tavola pieghevole; *lit* —, letto pieghevole ♦ *s.m.* seggiolino pieghevole.

plie [pli], *s.f.* (*zool.*) pianuzza, passera di mare.

plié [plie], *s.m.* (*danza*) piegata (*f.*).

pliement [plimɑ̃], *s.m.* *V.* **pliage.**

plier [plie], *v.t.* **1.** piegare: — *du linge,* piegare la biancheria; — *les genoux,* piegare, flettere le ginocchia; — *la tête,* (*anche fig.*) chinare la testa; — *l'échine,* (*anche fig.*) piegare la schiena || — *bagage,* (*fam.*) far fagotto || *pliez vos affaires, c'est l'heure,* (*argot scolastico*) mettete via i libri, sta per suonare la campana **2.** (*fig.*) sottomettere; piegare: — *qqn. à sa volonté,* piegare qlcu. alla propria volontà; — *qqn. à une discipline,* sottoporre qlcu. a una disciplina ♦ *v.i.* **1.** piegarsi: *les branches pliaient sous le poids des fruits,* i rami si piegavano sotto il peso dei frutti **2.** (*fig.*) cedere; piegarsi: *rien ne le fait* —, nulla lo piega; *l'armée commençait à* —, l'esercito cominciava a cedere, a ripiegare || *il plie sous le poids de ses responsabilités,* è oppresso dal peso delle responsabilità || *mieux vaut* — *que rompre,* è meglio piegarsi che spezzarsi || **se plier,** *v.r.* (*fig.*) piegarsi; cedere: *se* — *à la discipline d'une école,* piegarsi alla disciplina di una scuola.

plieur [pliœ:r], *s.m.* (operaio) piegatore || **plieuse** [pliø:z], *s.f.* (operaia) piegatrice.

plieuse [pliø:z], *s.f.* (*macchina*) piegatrice.

Pline [plin], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Plinio: — *l'Ancien*, Plinio il Vecchio; — *le Jeune*, Plinio il Giovane.

plinthe [plɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*arch.*) plinto (*m.*) **2.** zoccolo (*m.*) (di parete).

pliocène [pliɔsɛn], *s.m.* (*geol.*) pliocene ♦ *ag.* (*geol.*) pliocenico.

plioir [pliwa:r], *s.m.* **1.** (*tip.*) piegafoglio **2.** (*pesca*) tavoletta su cui si avvolge la lenza.

plique [plik], *s.f.* (*med.*) plica.

plissage [plisa:ʒ], *s.m.* pieghettatura (*f.*).

plissé [plise], *ag.* **1.** pieghettato: *une robe plissée*, un abito pieghettato **2.** (*geol.*) corrugato ♦ *s.m.* (*abbigl.*) « plissé », pieghettato: *jupe à plissés*, gonna pieghettata; — *debout* (o *accordéon*), « plissé » a fisarmonica.

plissement [plismɑ̃], *s.m.* **1.** pieghettatura (*f.*) **2.** (*geol.*) corrugamento.

plisser [plise], *v.t.* **1.** pieghettare: — *une jupe*, pieghettare una gonna **2.** increspare; corrugare: — *le front*, corrugare la fronte; — *les yeux*, strizzare gli occhi; *la brise plissait la surface de l'eau*, la brezza increspava il pelo dell'acqua ♦ *v.i.* pieghettarsi: *c'est un tissu qui plisse très bien*, è un tessuto che si può pieghettare molto facilmente || **se plisser**, *v.r.* incresparsi; corrugarsi.

plisseur [plisœ:r], *s.m.* (operaio) pieghettatore || **plisseuse** [plisø:z], *s.f.* (operaia) pieghettatrice.

plisseuse [plisø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) (macchina) pieghettatrice.

plissure [plisy:r], *s.f.* (*rar.*) pieghettatura.

pliure [pliy:r], *s.f.* **1.** piegatura (*anche tip.*) **2.** (*tip.*) reparto in cui si esegue la piegatura.

ploc[1] [plɔk], *s.m.* (*ind. tessile*) cascame di lana.

ploc[2], *voce onomatopeica* plaf!

ploiement [plwamɑ̃], *s.m.* **1.** piegamento **2.** (*mil.*) spiegamento.

plomb [plɔ̃], *s.m.* **1.** piombo: *gisement de* —, giacimento di piombo; *il se sentait les bras lourds comme du* —, si sentiva le braccia pesanti come il piombo; *il est tombé comme une masse de* —, è caduto come un sasso || *ciel de* —, cielo di piombo, plumbeo; *sommeil de* —, sonno di piombo, pesante || *ce plat est du* — *sur l'estomac*, questo cibo è un mattone sullo stomaco || *avoir du* — *dans l'aile*, essere ridotto a mal partito || *ne pas avoir de* — *dans la tête*, essere sventato || *être fin comme une dague de* —, essere di pasta grossa || *nager comme un chien de* —, nuotare come un gatto di piombo || *tomber sous le* — *ennemi*, (*letter.*) cadere sotto il piombo nemico **2.** piombino || *fil à* —, filo a piombo || *ce mur est à* —, quel muro è a piombo; *le soleil tombait à* — *sur les coureurs*, il sole cadeva a picco sui corridori; *cette remarque tombe à* —, questa osservazione cade a proposito **3.** (sigillo di) piombo; piombino **4.** — (*fusible*), (*elettr.*) valvola (*f.*) (fusibile), fusibile **5.** (*menu*) —, — *de chasse*, pallini (*pl.*) (da caccia) **6.** (*pesca*) piombino, piombo **7.** (*tip.*) composizione (*f.*), piombo **8.** — *de sonde*, (*mar.*) scandaglio a piombo **9.** — *des vidangeurs*, (*med.*) sulfidrismo dei vuotacessi.

plombage [plɔ̃ba:ʒ], *s.m.* **1.** piombatura (*f.*), impiombatura (*f.*) **2.** impiombatura (*f.*), otturazione (*f.*) (di un dente).

plombaginacées [plɔ̃baʒinase], *s.f.pl.* (*bot.*) plumbaginacee.

plombagine [plɔ̃baʒin], *s.f.* (*min.*) piombaggine.

plombé [plɔ̃be], *ag.* **1.** piombato, impiombato: *wagon* —, vagone piombato || *dent plombée*, dente piombato, otturato || *veste plombée*, giacca munita di piombini **2.** (*di colore*) plumbeo; terreo.

plombée [plɔ̃be], *s.f.* **1.** mazza ferrata **2.** (*pesca*) peso di piombo, piombino.

plomber [plɔ̃be], *v.t.* **1.** piombare, impiombare: — *un colis, un wagon*, piombare, impiombare un pacco, un vagone || — *une jupe*, mettere i piombini a una gonna || — *la terre*, (*agr.*) assodare il terreno con un rullo compressore **2.** otturare, piombare (un dente) **3.** controllare l'appiombo (di): — *un mur*, controllare l'appiombo di un muro **4.** dare un colore terreo (a): *sa longue maladie lui a plombé le teint*, la sua lunga malattia gli ha dato un colorito terreo **5.** verniciare con la grafite ♦ *v.i.* (*di smalto*) diventare plumbeo || **se plomber**, *v.r.* diventare terreo.

plomberie [plɔ̃bri], *s.f.* **1.** lavori idraulici **2.** bottega dell'idraulico.

plombeux [plɔ̃bø], *f.* **plombeuse** [plɔ̃bø:z], *ag.* (*rar.*) (*min.*) piomboso.

plombier [plɔ̃bje], *ag.* e *s.m.* (*ouvrier*) —, idraulico.

plombières [plɔ̃bjɛ:r], *s.f.* gelato con frutta candita.

plombifère [plɔ̃bifɛ:r], *ag.* piombifero.

plombique [plɔ̃bik], *ag.* (*chim.*) piombico.

plommée [plɔme], *s.f.* *V.* **plombée**.

plonge [plɔ̃:ʒ], *s.f.* il lavare i piatti (in un ristorante) || *faire la* —, lavare i piatti.

plongeant [plɔ̃ʒɑ̃], *f.* **plongeante** [plɔ̃ʒɑ̃:t], *ag.* che si tuffa || *tir* —, (*mil.*) tiro dall'alto, ficcante || *vue plongeante*, (*cine.*) ripresa dall'alto.

plongée [plɔ̃ʒe], *s.f.* **1.** immersione; tuffo (*m.*) (*anche aer.*): — *sous-marine*, immersione subacquea; *sous-marin en* —, sottomarino in immersione **2.** (*mec.*) tuffo (*m.*): *fraisage en* —, fresatura a tuffo; *rectifieuse en* —, rettificatrice a tuffo **3.** (*cine.*) ripresa dall'alto **4.** (*mil.*) scarpa, scarpata **5.** (*geol.*) abbassamento improvviso (del fondo marino).

plongement [plɔ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** l'immergere **2.** (*geol.*) immersione (*f.*) (di uno strato).

plongeoir [plɔ̃ʒwa:r], *s.m.* trampolino (per tuffi).

plongeon[1] [plɔ̃ʒɔ̃], *s.m.* **1.** tuffo: — *en avant, en arrière*, tuffo in avanti, indietro; — *retourné*, tuffo rovesciato; *faire, piquer un* —, fare un tuffo, tuffarsi **2.** (*fam. scherz.*) inchino: *faire un* —, fare un inchino.

plongeon[2], *s.m.* (*zool.*) colimbo.

plonger [plɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** tuffare, immergere (*anche fig.*): *la chambre était plongée dans l'obscurité*, la stanza era immersa nell'oscurità; *la fatigue le plongea dans un sommeil très lourd*, la stanchezza lo fece cadere in un sonno profondo; *cette nouvelle l'a plongé dans le désespoir*, questa notizia lo gettò nella disperazione; *ce film l'a plongé dans le ravissement*, quel film l'ha mandato in estasi **2.** affondare: *il plongea ses mains dans ses poches*, affondò le mani nelle tasche; *les arbres plongent leurs racines dans le sol*, gli alberi affondano le radici nel terreno; *il lui plongea un poignard dans la poitrine*, gli affondò un pugnale nel petto; — *son regard dans les yeux de qqn.*, guardare fissamente qlcu. negli occhi ♦ *v.i.* tuffarsi; immergersi (*anche fig.*) || *l'avion plonge*, l'aereo scende a tuffo, in picchiata || **se plonger**, *v.r.* immergersi (*anche fig.*).

plongeur [plɔ̃ʒœ:r], *f.* **plongeuse** [plɔ̃ʒø:z], *ag.* tuffatore ♦ *s.m.* **1.** tuffatore; sommozzatore; palombaro **2.** lavapiatti, sguattero (di ristorante) **3.** (*mec.*) stantuffo tuffante.

plot [plo], *s.m.* **1.** tronco segato **2.** (*elettr.*) morsetto **3.** — (*de contact*), (*elettr.*) blocco di contatto; piastrina di contatto.

Plotin [plɔtɛ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Plotino.

plouf [pluf], *voce onomatopeica* pluf.

ploutocrate [plutɔkrat], *s.m.* plutocrate.

ploutocratie [plutɔkrasi], *s.f.* plutocrazia.

ploutocratique [plutɔkratik], *ag.* plutocratico.

Ploutos [plutɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) *V.* **Plutos**.

ployable [plwajabl], *ag.* (*rar.*) pieghevole.

ployage [plwaja:ʒ], *s.m.* (*rar.*) piegamento.

ployer [plwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*letter.*) piegare; curvare: — *une branche, une tige de fer*, piegare un ramo, un'asta di ferro; — *les genoux*, piegare, flettere le ginocchia; — *la tête*, (*anche fig.*) chinare la testa; — *les épaules*, (*anche fig.*) piegare la schiena || — *son caractère aux circonstances*, adattare il proprio carattere alle circostanze ♦ *v.i.* (*letter.*) piegarsi; curvarsi: *les branches ployaient sous la neige*, i rami si piegavano sotto la neve || *l'armée ployait devant l'ennemi*, l'esercito ripiegava di fronte al nemico || — *sous le joug*, piegarsi sotto il giogo || **se ployer**, *v.r.* (*fig. letter.*) cedere, piegarsi.

plu [ply], *p.p.* di **plaire** *e* di **pleuvoir.**

pluche [plyʃ], *s.f. V.* **peluche.**

pluie [plɥi], *s.f.* pioggia (*anche fig.*): *il tombe une petite — fine*, cade una pioggerellina sottile; *— d'orage*, pioggia temporalesca; *une — de balles, de pierres*, una pioggia di pallottole, di sassi; *une — de millions*, una pioggia di milioni || *se jeter* (o *se cacher*) *dans l'eau par peur de la —*, buttarsi a mare per paura della pioggia || *parler de la — et du beau temps*, parlare del più e del meno || *faire la — et le beau temps*, (*fig.*) fare il bello e il brutto tempo || *après la — le beau temps*, dopo la pioggia viene il sereno.

plumage [plyma:ʒ], *s.m.* piumaggio.

plumaison [plymɛzɔ̃], *s.f.* spennatura, lo spennare.

plumard [plyma:r], *s.m.* **1.** (*pop.*) letto **2.** (*ant.*) piumino (per spolverare o spazzare).

plumasserie [plymasri], *s.f.* commercio del piumaio.

plumassier [plymasje], *s.m.* piumaio.

plum-cake [plœmkɛk], *s.m. V.* **cake.**

plume [plym], *s.f.* **1.** piumaggio (*m.*); penne (*pl.*), piume (*pl.*) || *gibier à —*, selvaggina da penna; *chien* (*dressé*) *à la —*, cane da penna || *y laisser des plumes*, (*fig. fam.*) lasciarci le penne || *se parer des plumes du paon*, farsi bello con le penne del pavone || *voler dans les plumes à qqn.*, (*pop.*) scagliarsi contro qlcu. || *c'est la — qui fait l'oiseau*, (*prov.*) vesti una colonna e pare una bella donna **2.** piuma; penna: *matelas, oreiller de —* (o *de plumes*), materasso, cuscino di piume; *léger comme une —*, leggero come una piuma || *poids —*, (*pugilato*) peso piuma **3.** pennino (*m.*): *cette — gratte*, questo pennino gratta **4.** penna: *— d'oie*, penna d'oca; *dessin à la —*, disegno a penna; *d'un trait de —*, con un tratto di penna; *mettre la main à la —*, dar di piglio alla penna; *la phrase m'est restée au bout de la —*, la frase m'è rimasta nella penna; *laisser courir sa —*, lasciar correre la penna; *tremper sa — dans le fiel*, intingere la penna nel fiele; *avoir la — facile*, scrivere con facilità || *il vit de sa —*, vive del mestiere di scrittore || *c'est une belle —*, è una buona penna || *c'est une — d'or*, ha uno stile smagliante; *c'est une — d'airain*, ha uno stile forte, vigoroso || *homme de —*, (*ant.*) uomo di penna, uomo di lettere; *gens de —*, (*ant.*) uomini di lettere **5.** *— de mer, — marine*, (*zool.*) pennatula, penna di mare.

plumeau, *pl.* **plumeaux** [plymo], *s.m.* **1.** piumino (per spolverare) **2.** ciuffo di peli (sulla coda di alcuni animali) **3.** (*ant.*) piumino, cuscino imbottito di piume.

plumée [plyme], *s.f.* **1.** penne (*pl.*) (di volatile spennato) **2.** (*ant.*) pennata (di inchiostro) **3.** (*fig. pop.*) grossa perdita al gioco.

plumer [plyme], *v.t.* spennare, spennacchiare, pelare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*canottaggio*) sfiorare l'acqua (con il remo).

plumet [plymɛ], *s.m.* pennacchio || *avoir son —*, (*fig. pop.*) essere allegro, essere brillo.

plumetis [plymti], *s.m.* **1.** ricamo in rilievo; punto pieno **2.** tessuto « plumetis » (sorta di mussola ricamata).

plumeur [plymœ:r], *s.m.* chi (di mestiere) spenna volatili.

plumeux [plymø], *f.* **plumeuse** [plymø:z], *ag.* piumoso; piumato.

plumier [plymje], *s.m.* astuccio (per penne, matite ecc.).

plumitif [plymitif], *s.m.* **1.** minuta (*f.*) (di sentenze, dibattiti, ecc.) **2.** (*fam. spreg.*) scrivano, scribacchino.

plumule [plymyl], *s.f.* **1.** (*bot.*) plumula, piumetta **2.** (*zool.*) plumula.

plupart, la [laplypa:r], *s.f.* **la maggior parte; i più** (*m.pl.*): *la — sont persuadés que la richesse fait le bonheur*, i più sono persuasi che la ricchezza fa la felicità; *la — du temps il voyage*, viaggia per la maggior parte del tempo; *les habitants du pays sont pour la — des agriculteurs*, gli abitanti del paese sono per la maggior parte agricoltori.

plural [plyral], *pl.* **pluraux** [plyro], *ag.* (*rar.*) plurimo: *vote —*, (*pol.*) voto plurimo; *actions à vote —*, (*fin.*) azioni a voto plurimo.

pluralisme [plyralism], *s.m.* (*fil. pol.*) pluralismo.

pluraliste [plyralist], *ag.* (*fil. pol.*) pluralistico ♦ *s.m.* pluralista.

pluralité [plyralite], *s.f.* **1.** (*fil.*) pluralità **2.** (*gramm.*) plurale (*m.*) **3.** (*ant.*) maggioranza, pluralità.

pluriannuel, *f.* **pluriannuelle** [plyriannɥɛl], *ag.* pluriannuale.

pluricellulaire [plyrisɛlylɛ:r], *ag.* (*biol.*) pluricellulare.

pluriel, *f.* **plurielle** [plyrjɛl], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) plurale.

plurilatéral [plyrilateral], *pl.* **plurilatéraux** [plyrilatero], *ag.* plurilaterale.

plurinominal [plyrinominal], *pl.* **plurinominaux** [plyrinomino], *ag.* plurinominale.

plurivalent [plyrivalɑ̃], *f.* **plurivalente** [plyrivalɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) plurivalente, polivalente.

plus [ply; plyz *davanti a vocale o* h *muta*; plys *nel significato* 4, *davanti a* que *e talvolta alla fine di un gruppo di parole*], *av.* **1.** (*spec. nel comp. di maggioranza*) **più**: *— tard, — tôt*, più tardi, più presto; *— loin qu'on ne croyait*, più lontano di quanto si credesse; *soyez — indulgents*, siate più indulgenti; *— habile qu'intelligent*, più abile che intelligente; *ce médicament est — efficace que l'autre*, questa medicina è più efficace dell'altra; *il aime la musique — que tout*, gli piace la musica più di ogni altra cosa || *— qu'il ne faudrait*, più di quanto fosse necessario, fosse opportuno; *rien n'est — facile que de s'en rendre compte personnellement*, niente è più facile che rendersene conto di persona; *il se sentait — tranquille d'avoir avoué sa faute*, si sentiva più tranquillo per aver confessato la sua colpa || *beaucoup —*, molto (di) più; *infiniment —*, infinitamente (di) più; *encore —*, ancora (di) più; *— encore*, più ancora; *— que jamais*, più che mai; *— que de coutume*, più del solito; *de — en —*, sempre più || *non —*, nemmeno: *il n'a pas faim et moi non —*, non ha fame e neppure io **2.** (*nel superl. rel.*) **più**: *la — belle preuve de courage*, la più bella prova di coraggio; *le — grand théâtre* (o *le théâtre le — grand*) *du monde*, il più grande teatro del mondo; *une conférence des — instructives*, una conferenza quanto mai istruttiva; *ce que j'aime le —*, ciò che più mi piace || *la nouvelle qui m'a le — étonné*, la notizia che mi ha stupito maggiormente **3.** (*in proposizioni negative per indicare la cessazione di un'azione o di uno stato o in correlazione con un* que *restrittivo*) **più**: *il n'osait — parler*, non osava più parlare; *il n'y a — personne*, non c'è più nessuno; *sans — penser à rien*, senza più pensare a nulla; *il est resté seul: — de parents, — d'amis*, è rimasto solo: non più parenti, non più amici; *il ne me reste — qu'une page à lire*, mi resta solo una pagina da leggere **4.** (*per indicare una quantità aggiunta*) **più**: *trois — deux font cinq*, tre più due fa cinque; *cet objet coûte mille lires — les frais de transport*, quell'oggetto costa mille lire più le spese di trasporto **5.** (*correlativo*) **più**: *— je regarde ce tableau, moins je l'aime*, più guardo quel quadro, meno mi piace; *— j'y pense, — j'en suis certain*, più ci penso, più ne sono certo **6.** *— que*, (*con valore enfatico*) **più che**: *tu as — que raison*, hai più che ragione; *il est — que patient*, è più che paziente; *j'en ai — qu'assez*, ne ho più che abbastanza ♦ *con valore di ag.* **più**: *j'ai — soif que tout à l'heure*, ho più sete di prima; *ce dont j'ai le — horreur*, ciò che più mi fa orrore ♦ *con valore di pron. indef.* **(di) più**: *il en avait — que moi*, ne aveva più di me; « *Tu as moins de livres que moi* » « *Non, —!* », « Hai meno libri di me » « No, di più! »; « *Il y avait vingt-quatre avions* » « *Non, —!* » « *Vingt-cinq* » « *Non, bien —!* », « C'erano ventiquattro aeroplani » « No, di più! » « Venticinque » « No, molti di più! »; *il a mangé trois gâteaux et moi encore —*, ha mangiato tre dolci e io ancora di più; *il y a —*, c'è di più || *il est ignorant et qui — est présomptueux*, è ignorante e, quel che è peggio, presuntuoso || **plus de**, **1.** (*nelle comparazioni, seguito da sostantivo*) **più**: *il a — d'ennemis que d'amis*, ha più nemici che amici; *il lui a fait — de mal que de bien*,

gli ha fatto più male che bene **2.** (*seguito da numerale*) **più**: — *d'un écrivain a célébré cette ville*, più di uno scrittore ha celebrato questa città; *il y en a — d'un*, ce n'è più d'uno; *il y en avait — de trente*, ce n'erano più di trenta || **ni plus ni moins,** *l.av.* né più né meno || **plus ou moins,** *l.av.* più o meno || **bien plus,** *l.av.* ancor meglio, ancor più: *on dit qu'il est intelligent, bien — je dirais qu'il est génial*, dicono che è intelligente, io direi addirittura che è un genio || **de plus,** *l.av.* **1.** (in) più, di più: *il avait trois ans de — que moi*, aveva tre anni più di me; *pas une seconde de —*, non un secondo di più **2.** inoltre, per di più: *et de —, il eut le courage de me mentir*, e per di più ha avuto il coraggio di mentirmi || **en plus,** *l.av.* in più, per di più: *il y a quatre personnes en —*, ci sono quattro persone in più; *vous ne travaillez pas et en — vous m'empêchez de travailler*, non lavorate e in più non mi lasciate lavorare || **en plus de,** *l.prep.* oltre a: *en — de son travail il donne des leçons*, oltre al suo lavoro dà lezioni || **sans plus,** *l.av.* (senza) niente di più, e basta: *c'est une employé consciencieux sans —*, è un impiegato diligente, niente di più || **(tout) au plus,** *l.av.* tutt'al più || **tant et plus,** *l.av.* abbondantemente.

plus [plys], *s.m.* **1.** tutto quello che, il massimo: *le — que je puisse vous dire...*, tutto quello che posso dirvi... **2.** (*mat.*) (segno) più.

plusieurs [plyzjœ:r], *ag.indef.pl.* (*f.invar.*) parecchi, parecchie; diversi, diverse; più: *pendant — mois*, durante, per parecchi mesi; *à — reprises*, a più riprese; *— éditions sont anciennes*, diverse edizioni sono antiche ♦ *pron.indef.pl.* (*f.invar.*) parecchi, parecchie; diversi, diverse; vari, varie: « *As-tu des amis en France?* » « *J'en ai —* », « Hai amici in Francia? » « Ne ho parecchi »; *— pensent que...*, parecchi pensano che...; *— avaient un manteau sur les épaules*, parecchi avevano un cappotto sulle spalle.

plus-payé [plypεje], *s.m.* somma pagata oltre l'ammontare dovuto.

plus-que-parfait [plyskəparfε], *s.m.* (*gramm.*) trapassato prossimo, piuccheperfetto.

plus-value, *pl.* **plus-values** [plyvaly], *s.f.* **1.** (*st.econ.*) plusvalore (*m.*) **2.** (*econ.*) plusvalore (*m.*), plusvalenza.

Plutarque [plytark], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Plutarco.

pluteus [plyteys], *s.m.* **1.** (*st.mil.*) pluteo **2.** (*zool.*) pluteus.

pluton[1] [plytɔ̃], *s.m.* (*geol.*) plutone.

Pluton[2], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Plutone.

plutonien [plytɔnjε̃], *f.* **plutonienne** [plytɔnjεn], *ag.* (*geol.*) plutoniano, plutonico.

plutonigène [plytɔniʒεn], *ag.* che produce plutonio.

plutonique [plytɔnik], *ag.* (*geol.*) plutonico.

plutonisme [plytɔnism], *s.m.* (*geol.*) plutonismo.

plutonium [plytɔnjɔm], *s.m.* (*chim.*) plutonio.

Plutos [plytos], *no.pr.m.* (*mit.*) Pluto.

plutôt [plyto], *av.* **1.** **piuttosto**: *je voudrais — écouter de la musique*, vorrei piuttosto ascoltare un po' di musica; *— mourir que se rendre*, piuttosto morire che arrendersi; *je préfère avaler ce médicament — que d'avoir* (o *qu'avoir*) *le mal de mer*, preferisco prendere questa medicina piuttosto che soffrire il mal di mare; *je vous demande, ou —, j'exige que...*, vi chiedo, anzi, esigo che...; *une robe — pratique qu'élégante*, un abito più pratico che elegante **2.** **piuttosto, alquanto**: *il est — riche*, è piuttosto ricco.

Plutus [plytys], *no.pr.m.* *V.* **Plutos.**

pluvial[1] [plyvjal], *pl.* **pluviaux** [plyvjo], *ag.* pluviale ♦ *s.m.* (periodo) pluviale.

pluvial[2], *pl.* **pluviaux,** *s.m.* (*eccl.*) piviale.

pluvian [plyvjɑ̃], *s.m.* (*zool.*) pluviale, guardiano del coccodrillo.

pluvier [plyvje], *s.m.* (*zool.*) piviere.

pluvieux [plyvjø], *f.* **pluvieuse** [plyvjø:z], *ag.* piovoso: *ciel —*, cielo piovoso; *vent —*, vento di pioggia.

pluviomètre [plyvjɔmεtr], *s.m.* (*strum. meteorologia*) pluviometro.

pluviométrie [plyvjɔmetri], *s.f.* pluviometria.

pluviométrique [plyvjɔmetrik], *ag.* (*meteorologia*) pluviometrico: *tranche —*, sezione pluviometrica.

pluviôse [plyvjo:z], *s.m.* (*st.francese*) piovoso (quinto mese del calendario rivoluzionario, dal 21 gennaio al 19 febbraio).

pluviosité [plyvjozite], *s.f.* piovosità.

pneu, *pl.* **pneus** [pnø], *s.m.* **1.** pneumatico, gomma (*f.*); copertone: *— antidérapant*, copertone antisdrucciolevole; *— à arceaux*, pneumatico a carcasse (radiali); *— à talons, à tringles*, pneumatico a tallone, a cerchietti; *pneus avant, arrière*, gomme anteriori, posteriori **2.** lettera trasmessa per posta pneumatica.

pneuma [pnøma], *s.m.* (*fil.*) pneuma.

pneumatique [pnømatik], *ag.* pneumatico: *machine —*, (*fis.*) macchina pneumatica; *marteau —*, (*tec.*) martello pneumatico || *tube —*, tubo per posta pneumatica ♦ *s.m.* *V.* **pneu** ♦ *s.f.* (*fil.*) pneumatica, pneumatologia.

pneumatologie [pnømatɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) pneumatologia.

pneumectomie [pnømεktɔmi], *s.f.* (*chir.*) pneumectomia, pneumonectomia.

pneumocèle [pnømɔsεl], *s.m.* (*med.*) pneumocele.

pneumocoque [pnømɔkɔk], *s.m.* (*biol.*) pneumococco.

pneumogastrique [pnømɔgastrik], *ag.* e *s.m.* (*nerf*) —, (*anat.*) nervo pneumogastrico.

pneumographe [pnømɔgraf], *s.m.* (*strum.med.*) pneumografo.

pneumographie [pnømɔgrafi], *s.f.* (*med.*) pneumografia.

pneumologie [pnømɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) pneumologia.

pneumonectomie [pnømɔnεktɔmi], *s.f.* *V.* **pneumectomie.**

pneumonie [pnømɔni], *s.f.* (*med.*) polmonite.

pneumonique [pnømɔnik], *ag.* (*med.*) pneumonico, polmonitico ♦ *s.m.* affetto da polmonite.

pneumopéritoine [pnømɔperitwan], *s.m.* (*med.*) pneumoperitoneo.

pneumorragie [pnømɔraʒi], *s.f.* (*med.*) pneumorragia.

pneumothorax [pnømɔtɔraks], *s.m.* (*med.*) pneumotorace.

pneumotomie [pnømɔtɔmi], *s.f.* (*med.*) pneumotomia.

Pô [po], *no.pr.m.* (*geog.*) Po.

poa [pɔa], *s.m.* (*bot.*) poa (*f.*).

pochade [pɔʃad], *s.f.* **1.** (*pitt.*) « pochade », schizzo (*m.*) **2.** (*lett.*) opera scritta di getto e spesso burlesca.

pochard [pɔʃa:r], *f.* **pocharde** [pɔʃard], *ag.* (*fam.*) ubriaco ♦ *s.m.* (*fam.*) ubriacone.

pochardise [pɔʃardi:z], *s.f.* (*ant.*) ubriachezza.

poche[1] [pɔʃ], *s.f.* **1.** tasca: *— découpée*, tasca tagliata; *— plaquée* (o *appliquée*), tasca applicata; *— intérieure*, tasca interna; *il n'a que cinq francs en —*, ha soltanto cinque franchi in tasca; *il se promène les mains dans les* (o *ses*) *poches*, passeggia con le mani in tasca; *tirer* (o *sortir*) *qq.ch. de sa —*, tirar fuori ql.co. di tasca || *avoir les poches vides*, avere le tasche vuote || *avoir de l'argent plein ses poches*, avere le tasche ben fornite || *vider les poches à qqn.*, ripulire le tasche a qlcu. || *se remplir les poches de qq.ch.*, riempirsi le tasche di ql.co. || *il a tout payé de sa —*, ha pagato tutto di tasca sua || *j'en suis de ma —*, ci rimetto di tasca mia || *il connaît la ville comme sa —*, conosce la città come le sue tasche || *mettre la main à la —*, metter mano alla borsa || *mettre qqn. dans sa —*, mettersi qlcu. in tasca || *avoir qqn. dans sa —*, tenere qlcu. in pugno || *avoir la victoire en —*, avere la vittoria in pugno || *ne pas avoir sa langue dans sa —*, aver la lingua sciolta || *ne pas avoir ses yeux dans sa —*, non lasciarsi sfuggire nulla || *mets ça dans ta — avec ton mouchoir par dessus*, prendi e porta a casa || *de —*, da tasca, tascabile: *montre de —*, orologio da tasca; *lampe de —*, lampadina tascabile; *livre de —*, libro (formato) tascabile; *carnet de —*, taccuino; *argent de —*, denaro per piccole spese **2.** borsa: *— pharyngienne*, (*anat.*) borsa faringea; *— ventrale*, (*zool.*) borsa, marsupio || *avoir des poches sous les yeux*, avere le borse sotto gli

occhi || *pantalon qui fait des poches aux genoux,* calzoni che fanno delle borse al ginocchio **3.** sacco (*m.*); sacca: — *en papier, en plastique,* sacchetto di carta, di plastica; — *des eaux,* (*med.*) sacco delle acque; — *d'air,* (*aer.*) sacca d'aria; — *d'eau,* (*geol.*) sacca d'acqua; — *à cristaux,* (*geol.*) geode; — *de gaz naturel,* (*geol.*) sacca di gas naturale; *une* — *de résistance,* (*mil.*) una sacca di resistenza **4.** (*di uccelli*) gozzo (*m.*) **5.** tasca (per decorare i dolci) **6.** (*metal.*) siviera.

poche[2], *s.f.* ramaiolo (*m.*).

poché [poʃe], *ag. œuf* —, (*cuc.*) uovo in camicia, uovo affogato || *un œil* — *au beurre noir,* un occhio nero.

pochée [poʃe], *s.f.* tascata, saccocciata: *une* — *de cerises,* una tascata di ciliegie.

pocher [poʃe], *v.t.* **1.** ammaccare: — *un œil à qqn.,* ammaccare, pestare un occhio a qlcu. **2.** (*pitt.*) schizzare, abbozzare **3.** (*cuc.*) cuocere in acqua o brodo bollente.

poche-revolver, *pl.* **poches-revolver** [poʃrevolvɛ:r], *s.f.* tasca posteriore dei calzoni.

pochetée [poʃte], *s.f.* **1.** (*ant.*) tascata **2.** (*ant.*) imbecille.

pocheter [poʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* (*ant.*) tenere a lungo in tasca.

pochette [poʃɛt], *s.f.* **1.** fazzoletto da taschino **2.** taschino (*m.*) (della giacca da uomo) **3.** borsettina, bustina da sera **4.** busta, « pochette »: *une* — *de papier à lettres,* una busta di carta da lettere; — *de photos,* busta di fotografie; — *d'allumettes,* scatola di fiammiferi **5.** (*ant.*) « pochette » (minuscolo violino usato dai maestri di ballo).

pochette-surprise, *pl.* **pochettes-surprise** [poʃɛtsyrpri:z], *s.f.* (*nella lotteria, nella tombola, ecc.*) sorpresa.

pocheuse [poʃø:z], *s.f.* cucchiaia (per cucinare le uova in camicia).

pochoir [poʃwa:r], *s.m.* stampino, sagoma forata || — *à linge,* disegno decalcabile per contrassegnare la biancheria.

pochon [poʃɔ̃], *s.m.* ramaiolo.

poco a poco [pokoapoko], *l.av.* (*mus.*) a poco a poco.

podagre [podagr], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) (*med.*) podagroso ♦ *s.f.* (*med.*) podagra, gotta ai piedi.

podaire [podɛ:r], *s.f.* (*geom.*) podaria.

podalique [podalik], *ag.* (*med.*) podalico.

podestat [podɛsta], *s.m.* (*st.*) podestà.

podium [podjɔm], *s.m.* **1.** podio; palco **2.** (*sport*) podio **3.** (*archeol.*) podio; basamento (che sosteneva vasi, urne, ecc.).

podologie [podolɔʒi], *s.f.* (*vet.*) podologia.

podomètre [podomɛtr], *s.m.* (*strum.*) **1.** podometro **2.** contapassi, podometro.

podophylline [podofili:n], *s.f.* (*farm.*) podofillina.

podot [podo], *f.* **podote** [podɔt], *ag.* e *s.m. V.* **ponot.**

podzol [podzɔl], *s.m.* (*pedologia*) podsol, terra grigia.

podzolique [podzolik], *ag.* (*pedologia*) di podsol || *sol* —, terra grigia.

podzolisation [podzolizasjɔ̃], *s.f.* (*pedologia*) dilavamento (*m.*).

pœcile [pesil], *s.m.* pecile (ad Atene, portico dipinto).

pœcilotherme [pesilotɛrm], *ag.* e *s.m. V.* **poïkilotherme.**

poêle[1] [pwɑ:l], *s.m.* **1.** drappo funebre **2.** (*ant.*) velo nuziale (teso sopra la testa degli sposi).

poêle[2], *s.m.* stufa (*f.*).

poêle[3], *s.f.* padella: — *à frire,* padella per friggere; — *à marrons,* padella bucherellata per arrostire le castagne || *tenir la queue de la* —, (*fig. fam.*) avere il mestolo in mano.

poêlée [pwale], *s.f.* padellata: *une* — *de frites,* una padellata di patate fritte.

poêlier[1] [pwalje], *s.m.* fumista, stufaio.

poêlier[2], *s.m.* padellaio.

poêlon [pwalɔ̃], *s.m.* padella fonda.

poème [pɔɛm], *s.m.* poema; carme: *les poèmes d'Homère,* i poemi omerici; — *épique, allégorique,* poema epico, allegorico; — *en prose,* poemetto in prosa || — *symphonique,* (*mus.*) poema sinfonico.

poésie [poezi], *s.f.* poesia (*anche fig.*).

poète [pɔɛt], *s.m.* **1.** poeta || *on naît* —, poeti si nasce **2.** (*femme*) —, poetessa (*f.*).

poétereau, *pl.* **poétereaux** [pɔetro], *s.m.* (*fam.*) poetastro.

poétesse [pɔetɛs], *s.f.* poetessa.

poétique [poetik], *ag.* poetico ♦ *s.f.* poetica.

poétiquement [poetikmɑ̃], *av.* poeticamente, in modo poetico.

poétiser [pɔetize], *v.t.* poeticizzare, rendere poetico || — *des souvenirs,* idealizzare dei ricordi ♦ *v.i.* (*ant.*) poetare.

pognon [pɔɲɔ̃], *s.m.* (*pop.*) denaro, soldi (*pl.*).

pogrom, pogrome [pogrɔm], *s.m.* (*st.russa*) pogrom.

poids [pwa], *s.m.* **1.** peso: *cette marchandise se vend au* —, questa merce si vende a peso; *j'ajoute une pomme pour faire le* —, aggiungo una mela per fare il peso esatto; *ce marchand fait toujours bon* —, quel negoziante fa sempre buon peso; *il vole sur le* —, ruba sul peso; *surveiller son* —, controllare il proprio peso; *prendre, perdre du* —, crescere, diminuire di peso || *avoir un* — *sur l'estomac,* (*fig.*) avere un peso sullo stomaco || *tomber de tout son* —, cadere di peso || *vendre au* — *de l'or,* vendere a peso d'oro || — *mort,* (*anche fig.*) peso morto || — *spécifique,* (*fis.*) peso specifico || — *atomique, moléculaire,* (*chim.*) peso atomico, molecolare || — *brut, net, vif,* (*comm.*) peso lordo, netto, vivo || — *adhérent,* (*ferr.*) peso aderente **2.** (*oggetto che serve per pesare*) peso: *une série de* —, una serie di pesi || *avoir deux* — *et deux mesures,* avere due pesi e due misure **3.** (*fig.*) oppressione (*f.*); peso: *le* — *du remords,* il peso del rimorso; *le* — *des années,* il peso degli anni; *le* — *des impôts,* l'onere delle imposte; *en me disant la vérité tu m'as soulagé d'un grand* —, dicendomi la verità mi hai liberato da un grave peso; *être un* — *pour qqn.,* essere di peso a qlcu. **4.** (*fig.*) importanza (*f.*); peso: *le* — *d'un argument,* il peso di un argomento; *il n'a pas donné de* — *à mon objection,* non ha dato peso alla mia obiezione; *se donner du* —, darsi arie d'importanza; *c'est une personne de* —, è una persona autorevole; *de peu de* —, di poca importanza **5.** (*pugilato, lotta*) peso: — *mouche, coq, plume, léger, moyen, lourd,* peso mosca, gallo, piuma, leggero, medio, massimo || *faire, dépasser le* —, raggiungere, superare il peso || *ce boxeur est un* — *plume,* quel pugile è un peso piuma **6.** (*attrezzo sportivo*) peso: *lancer le* —, lanciare il peso; *lancement du* —, lancio del peso **7.** (*tec.*) peso: *le* — *d'une horloge,* il peso di un orologio **8.** — *public,* pesa pubblica **9.** — *lourd,* camion.

poignant [pwaɲɑ̃], *f.* **poignante** [pwaɲɑ̃:t], *ag.* **1.** acuto, cocente: *douleur poignante,* dolore cocente **2.** straziante: *un récit* —, un racconto straziante.

poignard [pwaɲa:r], *s.m.* **1.** pugnale: *coup de* —, (*anche fig.*) colpo di pugnale, pugnalata || *mettre à qqn. le* — *sous la gorge,* (*fig.*) mettere a qlcu. il coltello alla gola || *retourner le* — *dans la plaie,* (*fig.*) rigirare il coltello nella piaga **2.** (*sartoria*) gherone.

poignarder [pwaɲarde], *v.t.* **1.** pugnalare: — *qqn. dans le dos,* (*anche fig.*) pugnalare qlcu. alle spalle **2.** (*fig.*) straziare; tormentare: *la jalousie le poignardait,* era tormentato dalla gelosia **3.** (*sartoria*) mettere un gherone (a) || **se poignarder,** *v.r.* pugnalarsi.

poigne [pwaɲ], *s.f.* **1.** stretta (della mano): *il lui serra la main dans sa* — *de fer,* gli strinse la mano in una morsa di ferro **2.** (*fig.*) polso (*m.*); energia: *c'est un homme à* —, è un uomo di polso; *de temps en temps il faut faire sentir sa* —, di tanto in tanto bisogna mostrarsi energici.

poignée [pwaɲe], *s.f.* **1.** manciata, pugno (*m.*); ciuffo (*m.*): *une* — *de cerises, de dragées,* una manciata di ciliegie, di confetti; *une* — *de riz, de sel,* un pugno di riso, di sale; *une* — *d'herbe,* un ciuffo d'erba; *il lui a arraché une* — *de cheveux,* gli ha strappato un ciuffo di capelli; *il perd ses cheveux par poignées,* perde i capelli a ciocche || *à poignées, par poignées,* a piene mani:

il dépense l'argent à poignées, spende a piene mani **2.** piccolo numero, pugno (*m.*): *une — d'hommes,* un pugno d'uomini; *une — de soldats,* un manipolo di soldati **3.** — *de main,* stretta di mano: *donner une — de main à qqn.,* dare una stretta di mano a qlcu. **4.** manico (*m.*): *la — d'un sac, d'une valise,* il manico di una borsetta, di una valigia **5.** (*di porta*) maniglia **6.** (*di spada, di sciabola, ecc.*) impugnatura **7.** presa, presina: — *pour fer à repasser,* presa per il ferro da stiro; — *pour prendre les casseroles,* presina per le pentole **8.** (*di bicicletta, di motocicletta*) manopola.

poignet [pwaɲɛ], *s.m.* **1.** polso: *de petits poignets,* polsi sottili || *il s'est hissé à la force des poignets,* si è alzato a forza di braccia **2.** (*abbigl.*) polsino: — *de chemise,* polsino di camicia **3.** — *de force,* fermapolso (per lottatori, tennisti, ecc.).

poïkilotherme [poikilɔtɛrm], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) eterotermo, pecilotermo.

poil [pwal], *s.m.* **1.** pelo: — *follet,* primo pelo, lanugine || *ne pas avoir un — sur le caillou,* (*argot*) non avere nemmeno un pelo sulla zucca, essere completamente calvo || *ne pas avoir un — de sec,* (*fam.*) essere in un bagno di sudore || *c'est un brave à trois poils,* (*fam.*) è un valoroso a tutta prova || *être de bon, de mauvais —,* (*fam.*) essere di buon umore, di cattivo umore || *avoir un — dans la main,* (*fam.*) essere pigro || *reprendre du — de la bête,* (*fam.*) riprendere le forze || *tomber sur le —,* (*pop.*) dare addosso a qlcu. || *faire dresser le — à qqn.,* (*pop.*) raddrizzare la schiena a qlcu. || *il s'en est fallu d'un —,* (*fam.*) c'è mancato un pelo || *à un — près,* (*fam.*) all'incirca, pressappoco || *être à —, se mettre à —,* (*fam. scherz.*) essere nudo, denudarsi || *au —,* (*fam.*) con i fiocchi; *au — !,* perfetto ! || *il est arrivé au —,* è arrivato al momento giusto **2.** (*di animali*) pelo; pelame; manto: *chien à — ras,* cane dal pelo raso; *cheval de — noir,* cavallo di manto nero || *monter un cheval à —,* cavalcare a pelo, senza sella || *une couverture de —,* una coperta di pelo || *bonnet à —,* berretto di pelo **3.** (*bot.*) pelo: *poils glanduleux,* peli ghiandolari; *poils urticants,* peli urticanti **4.** — *de chameau,* (*ind. tessile*) (pelo di) cammello.

poilant [pwalɑ̃], *ag.* (*argot*) spassoso, buffo.

poiler, se [səpwale], *v.r.* (*argot*) divertirsi, spanciarsi.

poilu [pwaly], *ag.* peloso, villoso ♦ *s.m.* **1.** soprannome dato ai soldati francesi della prima guerra mondiale **2.** (*ant.*) uomo valoroso, forte.

poinçon [pwɛ̃sɔ̃], *s.m.* **1.** punzone **2.** punteruolo; bulino **3.** marchio (per metalli preziosi) **4.** (*ricamo*) punteruolo **5.** (*edil.*) ometto, monaco.

poinçonnage [pwɛ̃sɔna:ʒ], **poinçonnement** [pwɛ̃sɔnmɑ̃], *s.m.* (*mec.*) punzonatura (*f.*).

poinçonner [pwɛ̃sɔne], *v.t.* **1.** (*mec.*) punzonare; stampigliare **2.** forare (biglietti ferroviari, ecc.).

poinçonneur [pwɛ̃sɔnœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) punzonatore **2.** addetto alla foratura (dei biglietti ferroviari, ecc.).

poinçonneuse [pwɛ̃sɔnø:z], *s.f.* (*macchina*) punzonatrice.

poindre [pwɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre; *raro, tranne all'*inf. *e alla 3ª persona sing. del* pres. *e* fut. indic.), *v.t.* (*fig. ant.*) ferire; pungere ♦ *v.i.* spuntare; sorgere: *sa barbe commence à —,* gli comincia a spuntare la barba; *le soleil va —,* il sole sta per sorgere.

poing [pwɛ̃], *s.m.* **1.** pugno: *envoyer son — dans la figure de qqn.,* colpire col pugno il viso di qlcu. || *en serrant les poings,* a pugni stretti || *dormir à poings fermés,* dormire profondamente || *avoir pieds et poings liés,* (*fig.*) avere mani e piedi legati || *se mordre, se ronger les poings,* (*fig.*) mordersi le dita || *montrer le —,* mostrare i pugni || *nœud à plein —,* nodo delle guide **2.** *coup de —,* (colpo dato con il) pugno: *donner, asséner un coup de — à qqn.,* dare, sferrare un pugno a qlcu. || *se battre à coups de —,* fare a pugni **3.** *coup de —* (*américain*), tirapugni, pugno di ferro.

point[1] [pwɛ̃], *s.m.* **1.** **punto**: — *géométrique,* punto geometrico; — *de contact, de tangence,* punto di contatto, di tangenza; *points cardinaux,* punti cardinali; *il n'y avait qu'un — noir dans sa vie,* c'era un solo punto nero, una sola macchia nella sua vita; *sur ce — je suis d'accord avec toi,* su questo punto, su questo argomento sono d'accordo con te; — *obscur d'un passage,* punto poco chiaro di un brano; — *stratégique, crucial,* punto strategico, cruciale; — *critique,* (*anche fig.*) punto critico || — *faible,* punto debole || — *mort,* (*anche fig.*) punto morto: *les pourparlers sont au — mort,* le trattative sono arrivate a un punto morto; *être au — mort,* (*aut.*) essere in folle || — *de départ,* (*anche fig.*) punto di partenza || — *de repère,* (*fig.*) punto di riferimento || — *de mire,* (*anche fig.*) bersaglio || — *d'appui,* (*mil.*) caposaldo; (*mec.*) fulcro; (*fig.*) punto di appoggio || — *de vue,* (*anche fig.*) punto di vista; *de ce — de vue,* sotto, da questo punto di vista; *au — de vue santé,* dal punto di vista della salute || *mettre un moteur au —,* mettere a punto un motore; *avant tout mettons la question au —,* prima di tutto mettiamo a punto la questione; *remettre au —,* rimettere a punto || *mise au —,* messa a punto: *mise au — d'un moteur,* messa a punto di un motore; *ce projet demande une mise au —,* (*fig.*) questo progetto richiede una messa a punto || *de tout* (o *en tout*) —, di tutto punto || *être mal en —,* essere mal ridotto || *venir au —,* venire al punto, al dunque || *au — où nous sommes,* al punto in cui siamo || *au — du jour,* allo spuntar del giorno, sul far del giorno || *à —* (*nommé*), al momento opportuno || *un rôti cuit à —,* un arrosto cotto a puntino || *être sur le — de partir,* essere sul punto di partire, stare per partire || *tout vient à — à qui sait attendre,* (*prov.*) tutto riesce a chi sa aspettare **2.** **grado**; **limite**; **punto**: *je te crois jusqu'à un certain —,* ti credo fino a un certo punto; *je suis exaspéré au dernier —,* sono al limite della sopportazione; *il nous a agacés à tel — que nous sommes partis,* ci ha seccati a tal punto che ce ne siamo andati || — *de fusion, d'ébullition, de saturation,* (*fis.*) punto di fusione, di ebollizione, di saturazione **3.** (*mar.*) **posizione** (*f.*); **punto**: — *observé, estimé,* punto osservato, stimato; — *du navire,* punto nave; *faire le —,* fare il punto || *faire le — de la situation,* (*fig.*) fare il punto della situazione || — *franc,* punto franco **4.** (*gramm.*) **punto**; **puntino**: — *d'exclamation,* punto esclamativo; — *d'interrogation,* punto interrogativo; — *à la ligne,* punto e a capo; — *et virgule,* punto e virgola; *deux points, ouvrez les guillemets,* due punti, aprite le virgolette; *points de suspension,* punti, puntini di sospensione; — *final,* punto (finale); *un — c'est tout,* (*fig.*) punto e basta || *mettre les points sur les i,* (*anche fig.*) mettere i puntini sugli i || *de — en —,* esattamente, per filo e per segno: *il a exécuté l'ordre de — en —,* ha eseguito esattamente l'ordine || — *par —,* punto per punto: *j'ai suivi tes conseils — par —,* ho seguito i tuoi consigli punto per punto || *faute d'un — Martin perdit son âne,* (*prov.*) per un punto Martin perse la cappa **5.** (*giochi, sport, Borsa*) **punto**; *le roi vaut dix points,* il re vale dieci punti; *celui qui a le plus de points gagne,* vince chi ha più punti; *compter les points au tennis,* contare i punti al tennis; *marquer un —,* (*anche fig.*) segnare, realizzare un punto; *battre aux points,* (*pugilato, lotta, ecc.*) vincere ai punti; *vainqueur aux points,* vincitore ai punti; *rendre des points à son adversaire,* dare dei punti, concedere un vantaggio al proprio avversario; *les actions sont tombées de trois points,* le azioni sono calate di tre punti **6.** (*scuola*) **voto**, **punto**: *un bon —,* un buon voto, punto; *un mauvais —,* un cattivo, brutto voto; *enlever un — par faute,* togliere un punto per ogni errore **7.** (*cucito, lavori a maglia*) **punto**: — *devant,* filza; — *piqué,* impuntura; — *de surjet,* sopraggitto; — *de chausson,* punto mosca; — *de croix,* punto (a) croce; *petit —,* piccolo punto; — *de chaînette,* punto catenella; — *d'ombre,* punto ombra; — *de Paris,* punto Parigi; — *mousse,* punto legaccio || *mettre un —,* dare un punto || *un — fait à temps en épargne cent,* (*prov.*) un punto in tempo ne salva cento **8.** (*tip.*) **punto** (tipografico): *douze points,* riga tipografica **9.** (*dir.*) **punto**: — *de droit,* punto di di-

ritto; — *de fait*, punto di fatto || — *d'honneur*, (*anche fig.*) punto d'onore; puntiglio **10.** (*mus.*) **punto**: — *d'orgue*, corona **11.** (*med.*) **fitta** (*f.*): — *de côté*, pleuralgia, dolore pleurico **12.** — *de suture*, (*chir.*) punto di sutura **13.** — *noir* (*de la peau*), punto nero (della pelle), comedone **14.** *points de l'écu*, (*arald.*) punti dello scudo.

point², *av.* (*solo in frasi negative*) affatto, punto: *je n'en ai — envie*, non ne ho affatto voglia; *il n'a — d'argent, d'amis*, non ha affatto denaro, amici; *un homme qui n'est — avare*, un uomo che non è punto avaro || *presque* —, quasi per niente || — *du tout*, niente affatto.

pointage [pwɛ̃ta:ʒ], *s.m.* **1.** (*mil.*) puntamento: *appareil de* —, congegno di puntamento; — *direct*, puntamento diretto || — *en direction*, brandeggio **2.** controllo, verifica (*f.*); spunta (*f.*): — *des marchandises*, controllo delle merci; — *d'une liste*, spunta di una lista.

pointe [pwɛ̃:t], *s.f.* **1.** punta: *la — d'un clou, d'une épée*, la punta di un chiodo, di una spada; *la — du clocher*, la punta del campanile; *les pointes d'un col*, le punte di un colletto; *marcher, se hisser sur la — des pieds*, camminare, alzarsi in punta di piedi || *faire des pointes*, danzare sulle punte || *donner un coup de* —, (*scherma*) colpire di punta || — *de feu*, (*med. pop.*) ignipuntura || — *de vitesse*, (*sport*) spunto di velocità, scatto || *heures de* —, ore di punta; *vitesse de — d'une voiture*, velocità massima di un'automobile || *à la — du jour*, sul far del giorno; *ce député est à la — de l'opposition*, quel deputato rappresenta la parte più estremista dell'opposizione; *la victoire fut obtenue à la — des baïonnettes*, la vittoria fu conseguita con un violento assalto || *en* —, a punta: *il portait une barbe en* —, aveva una barba a punta; *huit de* —, (*canottaggio*) otto di punta **2.** (*tec.*) punta: — *à tête conique*, punta a testa conica; — *à tracer*, punta a tracciare; — *d'aiguille*, (*ferr.*) ago dello scambio; — *de diamant*, punta di diamante; — *d'un pick-up*, puntina di un pick-up; — *du tour*, punta del tornio; — *fixe, flexible*, punta fissa, flessibile; — *pour taille douce*, punta per incidere; — *pour sertir*, punta per incastonare || — *sèche*, punta per incisione a puntasecca; puntasecca **3.** (*mil.*) attacco (*m.*); punta, puntata (*anche fig.*): *pousser une — vers les lignes ennemies*, fare una puntata offensiva contro le linee nemiche; *si vous allez à Paris, poussez une — jusqu'à Chartres*, se andate a Parigi, fate una puntata, una scappata a Chartres **4.** (*geog.*) punta, lingua (di terra) **5.** punta, pizzico (*m.*) (*anche fig.*): *une — de moutarde*, una punta di senape; *dans ses propos on remarque souvent une — d'ironie*, nei suoi discorsi si nota spesso un pizzico, una punta d'ironia; *il parlait avec une — d'accent étranger*, parlava con un leggero accento straniero **6.** (*letter.*) arguzia, facezia; (*fam.*) frecciata: *la — d'une épigramme*, la punta di un epigramma; *décocher des pointes*, lanciar frecciate **7.** (*letter.*) punta, stimolo (*m.*): *la — du désir*, lo stimolo del desiderio **8.** (*sartoria*) triangolo di stoffa (per dare ampiezza alla manica) **9.** triangolo per fasciare i neonati **10.** (*di vela*) gherone (*m.*) **11.** (*arald.*) punta.

pointé [pwɛ̃te], *ag.* **1.** *note pointée*, (*mus.*) nota puntata **2.** *écriture pointée*, scrittura a punti in rilievo (del sistema Braille) **3.** *zéro* —, (*a un esame*) voto insufficiente in una materia che determina la bocciatura.

pointeau, *pl.* **pointeaux** [pwɛ̃to], *s.m.* **1.** (*tec.*) punteruolo; punzone a guida **2.** (*di carburatore*) valvola a spillo: — *du flotteur*, spina del galleggiante.

pointer¹ [pwɛ̃te], *v.t.* **1.** spuntare, contrassegnare; verificare, controllare: *il pointa au crayon rouge les noms des absents*, contrassegnò con la matita rossa i nomi degli assenti; *il faut — les articles de ce compte*, bisogna spuntare gli articoli di questo conto || — *le personnel d'une usine*, verificare per mezzo dell'orologio di controllo l'entrata e l'uscita del personale di una fabbrica **2.** puntare, drizzare verso un punto, appuntare: — *un télescope sur la lune*, puntare un telescopio verso la Luna; — *le canon*, puntare il cannone || — *le cochonnet*, (*a bocce*) mirare al pallino **3.** — *la carte*, (*mar.*) fare il punto **4.** (*mus.*) puntare **5.** (*cucito*) imbastire ♦ *v.i.* timbrare il cartellino (all'orologio di controllo): *j'ai pointé en retard ce matin*, questa mattina ho timbrato (il cartellino) in ritardo || **se pointer**, *v.r.* **1.** dirigersi **2.** (*fam.*) arrivare: *alors, tu te pointes?*, allora, arrivi?

pointer², *v.t.* **1.** rizzare: *le cheval pointa les oreilles*, il cavallo rizzò gli orecchi **2.** aguzzare, far la punta (a) **3.** colpire di punta: — *son adversaire*, colpire di punta il proprio avversario || — *un bœuf*, (*macelleria*) sgozzare un bue ♦ *v.i.* **1.** (*di uccelli*) spiccare il volo, librarsi in aria **2.** (*di cavalli*) impennarsi **3.** (*fig.*) innalzarsi, elevarsi verso l'alto: *les cyprès semblent — vers le ciel*, i cipressi sembrano ergersi verso il cielo **4.** spuntare, cominciare a nascere: *l'aube pointe*, spunta l'alba; *le blé pointe déjà*, il grano spunta già.

pointer³ [pwɛ̃tɛ:r], *s.m.* pointer (cane da punta).

pointe-sèche, *pl.* **pointes-sèches** [pwɛ̃tsɛʃ], *s.f.* (*incisione*) puntasecca.

pointeur [pwɛ̃tœ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) puntatore **2.** controllore (del tempo di lavoro in una fabbrica) **3.** (*sport*) chi segna i punti, chi tiene il punteggio.

pointillage [pwɛ̃tija:ʒ], *s.m.* **1.** punteggiamento **2.** (*arti*) lavoro eseguito secondo la maniera punteggiata **3.** (*massaggio*) sfioramento.

pointillé [pwɛ̃tije], *ag.* punteggiato ♦ *s.m.* **1.** (*linea*) punteggiata (*f.*) **2.** (*su fogli di carta*) perforatura (*f.*) **3.** (*disegno*) maniera punteggiata.

pointiller¹ [pwɛ̃tije], *v.t.* punteggiare; segnare con forellini: — *un dessin*, punteggiare un disegno ♦ *v.i.* (*pitt.*) punteggiare.

pointiller², *v.i.* cavillare ♦ *v.t.* (*rar.*) punzecchiare, molestare.

pointilleux [pwɛ̃tijø], *f.* **pointilleuse** [pwɛ̃tijø:z], *ag.* **1.** sofistico, meticoloso; esigente: *il est très — en fait de protocole*, è molto sofistico, meticoloso in materia di protocollo **2.** suscettibile, permaloso: *caractère* —, carattere permaloso.

pointillisme [pwɛ̃tijism], *s.m.* (*st.pitt.*) « pointillisme », puntinismo.

pointilliste [pwɛ̃tijist], *ag.* e *s.m.* (*st.pitt.*) « pointilliste », puntinista.

pointu [pwɛ̃ty], *ag.* **1.** appuntito; aguzzo; a punta: *un toit* —, un tetto aguzzo; *une barre de fer pointue*, un ferro puntuto; *un crayon* —, una matita appuntita; *un nez* —, un naso a punta; *un menton* —, un mento appuntito || *un air froid et* —, un'aria fredda e pungente || *un caractère* —, un carattere spigoloso **2.** (*di voce, suono, ecc.*) stridulo, acuto; aspro: *une voix pointue*, una voce stridula; *elle parlait toujours sur un ton* —, parlava sempre con un tono aspro, secco **3.** (*di accento, pronunzia, ecc.*) stretto: *les Marseillais disent que les Parisiens ont un accent* —, i marsigliesi dicono che i parigini hanno una pronunzia stretta.

pointure [pwɛ̃ty:r], *s.f.* **1.** numero (*m.*), misura (di scarpe, guanti, cappelli, ecc.): *quelle est votre — de gants?*, che numero porta di guanti?; *quelle — chaussez-vous?*, che numero porta di scarpe?; *il chausse la — 42* (o *du 42*), porta il numero 42 (di scarpe) **2.** (*tip.*) registro (*m.*), punto del timpano **3.** (*ant.*) puntura.

point-virgule, *pl.* **points-virgules** [pwɛ̃virgyl], *s.m.* punto e virgola.

poire [pwa:r], *s.f.* **1.** pera: *poires d'automne*, pere autunnali; *poires à couteau, à cuire*, pere da tavola, da cuocere || *couper la — en deux*, (*fig.*) spartirsi il bottino; venire a un compromesso || *garder une — pour la soif*, (*fig.*) mettere da parte ql.co. per i momenti di bisogno || *la — est mûre*, (*fig.*) il momento è favorevole; è l'occasione buona || *quand la — est mûre il faut qu'elle tombe*, (*prov.*) quando la pera è matura convien che caschi **2.** (oggetto a forma di) pera; peretta: — *électrique*, interruttore a pera, peretta; — *à injections*, (*med.*) peretta || (*perle en*) —, perla a goccia || — *à poudre*, (*st. mil.*) fiaschetta della polvere, corno da polvere **3.** (*di stadera*) romano (*m.*) **4.** (*argot*) faccia: *sa — ne me revient pas*, la sua faccia non mi piace affatto; *tu te fiches de ma* —*!*, te ne infischi di me! **5.** *faire sa* —, (*fig.*

pop.) darsi delle arie **6.** (*fig. fam.*) merlo (*m.*), tonto (*m.*), pollo (*m.*): *quelle —!*, che pollo! ♦ *ag.invar.* (*pop.*) tonto.

poiré [pware], *s.m.* sidro di pere.

poireau, *pl.* **poireaux** [pwaro], *s.m.* **1.** (*bot.*) porro ‖ *décoration du —*, (*fam. scherz.*) decorazione al merito agricolo **2.** (*med. vet.*) porro, verruca (*f.*) **3.** *faire le —*, (*pop.*) aspettare a lungo.

poireauter [pwarote], *v.i.* (*pop.*) aspettare a lungo.

poirée [pware], *s.f.* (tipo di) bietola.

poirier [pwarje], *s.m.* pero.

pois [pwa], *s.m.* **1.** pisello (pianta e frutto): *— nains, grimpants*, piselli nani, rampicanti; *— à écosser*, piselli da sgranare; *— mange-tout*, pisello mangiatutto; *— chiche* (o *cornu*), cece; *— de senteur*, pisello odoroso **2.** *petit —*, (*cuc.*) pisello **3.** *à —*, (*di tessuto, ecc.*) a pallini: *une robe blanche à — verts*, un abito bianco a pallini verdi.

poison [pwazɔ̃], *s.m.* veleno (*anche fig.*): *tuer qqn. par le —*, uccidere qlcu. con il veleno; *le café et l'alcool sont des poisons pour un cardiaque*, il caffè e l'alcool sono veleno per un malato di cuore; *le — du doute, de l'incertitude*, il veleno del dubbio, dell'incertezza ‖ *quel — cette femme!*, (*fig. fam.*) che peste quella donna!

poissard [pwasa:r], *f.* **poissarde** [pwasard], *ag.* (*ant.*) volgare, triviale ‖ **poissarde**, *s.f.* **1.** (*ant.*) pescivendola **2.** (*spreg.*) donna sguaiata.

poisse[1] [pwas], *s.f.* (*pop.*) scalogna, iella: *quelle —!*, che scalogna! ‖ *j'ai toutes les poisses!*, capitano tutte a me!

poisse[2], *s.m.* (*ant. argot*) canaglia (*f.*), ladro.

poissé [pwase], *ag.* **1.** impeciato **2.** impiastricciato: *il avait les mains poissées de colle*, aveva le mani impiastricciate di colla.

poisser [pwase], *v.t.* **1.** impeciare: *— un cordage*, impeciare una corda **2.** impiastrare **3.** *se faire —*, (*argot*) farsi prendere, farsi acciuffare.

poisseux [pwasø], *f.* **poisseuse** [pwasø:z], *ag.* appiccicoso; sporco: *des mains poisseuses*, mani appiccicose, sporche.

poisson [pwasɔ̃], *s.m.* **1.** pesce: *— d'eau douce, de mer, de rivière*, pesce di acqua dolce, di mare, di fiume; *une rivière riche en poissons*, un fiume pescoso; *— ange*, pesce angelo, squadro; *poissons rouges*, pesci rossi; *friture, soupe de —*, (*cuc.*) fritto, zuppa di pesce; *le marché du —*, il mercato ittico ‖ *être comme un — dans l'eau*, trovarsi a proprio agio, essere nel proprio elemento ‖ *— d'avril*, pesce d'aprile ‖ *cette affaire finira en queue de —*, quest'affare finirà in niente ‖ *petit — deviendra grand*, si farà con gli anni ‖ *les gros poissons mangent les petits*, (*prov.*) i pesci grossi mangiano i pesci piccoli **2.** *les Poissons*, (*astr.*) i Pesci.

poisson-chat, *pl.* **poissons-chats** [pwasɔ̃ʃa], *s.m.* (*zool.*) pesce gatto.

poisson-lune, *pl.* **poissons-lunes** [pwasɔ̃lyn], *s.m.* (*zool.*) pesce luna.

poissonnerie [pwasɔnri], *s.f.* pescheria.

poissonneux [pwasɔnø], *f.* **poissonneuse** [pwasɔnø:z], *ag.* pescoso.

poissonnier [pwasɔnje], *s.m.* pescivendolo ‖ **poissonnière** [pwasɔnjɛ:r], *s.f.* pescivendola.

poissonnière [pwasɔnjɛ:r], *s.f.* (*cuc.*) pesciaiola.

poisson-scie, *pl.* **poissons-scies** [pwasɔ̃si], *s.m.* (*zool.*) pesce sega.

poitevin [pwatvɛ̃], *f.* **poitevine** [pwatvin], *ag.* del Poitou o di Poitiers ‖ **Poitevin**, *s.m.* abitante del Poitou o di Poitiers.

Poitou [pwatu], *no.pr.m.* (*geog.*) Poitou.

poitrail [pwatra:j], *s.m.* **1.** petto (del cavallo, ecc.) **2.** pettorale (di cavallo) **3.** (*edil.*) architrave.

poitrinaire [pwatrinɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*ant.*) tubercolotico, tisico.

poitrine [pwatrin], *s.f.* **1.** petto (*m.*): *se frapper la —*, (*anche fig.*) battersi il petto; *il croisa les bras, les mains sur sa —*, incrociò le braccia, le mani sul petto; *elle le serra contre sa —*, se lo strinse al petto; *un cri jaillit de sa —*, un grido gli uscì dal petto; *respirez à pleine —*, respirate a pieni polmoni ‖ *angine de —*, angina pectoris; *rhume de —*, raffreddore di petto; *maladies de —*, (*ant.*) malattie di petto; *il s'en est allé de la —*, (*ant.*) morì di tubercolosi ‖ *tour de —*, circonferenza toracica; (*sartoria*) giro petto ‖ *voix de —*, (*mus.*) voce di petto ‖ *le coureur a gagné la course d'une —*, (*sport*) il corridore ha vinto la corsa di una spalla **2.** seno (*m.*), petto (*m.*) **3.** (*cuc.*) petto (*m.*), punta di petto (di bue, di vitello, di maiale, ecc.).

poitrinière [pwatrinjɛ:r], *s.f.* **1.** (*finimento del cavallo*) collare (*m.*), pettorale (*m.*) **2.** (*ind. tessile*) pettorale (*m.*), banchina, davanzale (*m.*) (del telaio).

poivrade [pwavrad], *s.f.* (*cuc.*) **1.** peverata, salsa peperata **2.** carciofo novello (da mangiarsi crudo).

poivre [pwa:vr], *s.m.* pepe: *— noir, blanc*, pepe nero, bianco; *— de Cayenne*, pepe di Caienna; *— en grains, moulu*, pepe in grani, macinato; *moulin à —*, pepaiola, macinino per il pepe; *une pincée de —*, un pizzico di pepe ‖ *des cheveux — et sel*, capelli sale e pepe, brizzolati.

poivré [pwavre], *ag.* pepato (*anche fig.*).

poivrer [pwavre], *v.t.* pepare.

poivrette [pwavrɛt], *s.f.* (*bot.*) cominella.

poivrier [pwavrie], *s.m.* **1.** pepe (pianta) **2.** (*cuc.*) pepaiola (*f.*).

poivrière [pwavriɛ:r], *s.f.* **1.** piantagione di pepe **2.** (*cuc.*) pepaiola **3.** (*arch.*) garitta, torretta d'angolo.

·poivron [pwavrɔ̃], *s.m.* peperone.

poivrot [pwavro], *s.m.* (*pop.*) ubriacone, beone.

poix [pwa], *s.f.* pece, pegola: *— (noire)*, pece nera (*o* pece navale); *— de houille*, pece comune; *— navale*, pece di colofonia; pece greca; *— de Judée*, asfalto.

poker [pɔkɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*gioco di carte*) poker: *jouer au —*, giocare a poker; *— de valets, d'as*, poker di fanti, di assi; *une partie de —*, una partita di poker; (*fig.*) un sottile gioco di diplomazia ‖ *c'est à un coup de — qu'il doit sa fortune*, (*fig.*) è diventato ricco grazie a un colpo gobbo **2.** *— d'as* (o *— dice*), poker coi dadi.

polacre [pɔlakr], *s.f.* (*mar.*) polacca, polaccone (*m.*)

polaire [pɔlɛ:r], *ag.* e *s.f.* polare: *une expédition —*, una spedizione al polo, polare; *droite —*, (*mat.*) retta polare; *globules polaires*, (*biol.*) globuli polari; *molécule —*, (*chim.*) molecola polare; *la — d'un point*, (*mat.*) la polare di un punto ‖ *l'Etoile —* (o *la Polaire*), (*astr.*) la stella polare.

polaque[1] [pɔlak], *s.f. V.* **polacre**.

polaque[2], *s.m.* (*st.*) cavaliere polacco (al servizio della Francia nel XVII secolo).

polarimètre [pɔlarimɛtr], *s.m.* (*ott.*) polarimetro.

polarimétrie [pɔlarimetri], *s.f.* (*ott.*) polarimetria.

polarisant [pɔlarizɑ̃], *ag.* (*ott.*) polarizzante.

polarisateur [pɔlarizatœ:r], *ag.* e *s.m. V.* **polariseur**.

polarisation [pɔlarizasjɔ̃], *s.f.* (*scient.*) polarizzazione.

polariscope [pɔlariskɔp], *s.m.* (*ott.*) polariscopio.

polarisé [pɔlarize], *ag.* (*fis.*) polarizzato.

polariser [pɔlarize], *v.t.* polarizzare (*anche fig.*).

polariseur [pɔlarizœ:r], *ag.* polarizzante, polarizzatore: *un prisme —*, un prisma polarizzatore ♦ *s.m.* (*ott.*) polarizzatore.

polarité [pɔlarite], *s.f.* polarità: *indicateur de —*, polarografo, indicatore di polarità; *convertisseur de —*, (*elettr.*) invertitore di polarità.

polarographe [pɔlarɔgraf], *s.m.* (*fis.*) polarografo.

polarographie [pɔlarɔgrafi], *s.f.* (*chim.*) polarografia.

polatouche [pɔlatuʃ], *s.m.* (*zool.*) petauro, scoiattolo volante.

pôle [po:l], *s.m.* **1.** polo: *— céleste, terrestre*, polo celeste, terrestre; *— nord, arctique*, polo nord, artico; *— sud, antarctique*, polo sud, antartico; *— magnétique*, (*fis.*) polo magnetico; *— négatif, positif*, (*elettr.*) polo negativo, positivo ‖ *— du froid*, polo del freddo ‖ *— d'attraction*, (*fig.*) centro di attrazione ‖ *— de croissance*, (*econ.*) polo di sviluppo ‖ *les deux pôles de l'égoïsme et de la générosité*, i due estremi dell'egoismo e della generosità **2.** (*biol. geom.*) polo.

polémarque [pɔlemark], *s.m.* (*st.greca*) polemarco.

polémique [pɔlemik], *ag.* polemico ♦ *s.f.* polemica.
polémiquer [pɔlemike], **polémiser** [pɔlemize], *v.i.* polemizzare.
polémiste [pɔlemist], *s.m.* e *f.* polemista.
polémoine [pɔlemwan], *s.f. V.* **polemonium**.
polémologie [pɔlemɔlɔʒi], *s.f.* arte della guerra.
polémoniacées [pɔlemɔnjase], *s.f.pl.* (*bot.*) polemoniacee.
polemonium [pɔlɛmɔnjɔm], *s.m.* (*bot.*) polemonio.
polenta [polɛ̃ta], *s.f.* polenta.
Polésine [polezin], *no.pr.m.* (*geog.*) Polesine.
poli [pɔli], *ag.* **1.** levigato; liscio; lucido: *marbre* —, marmo levigato; *galet* — *par les eaux*, ciottolo levigato dalle acque; *surface polie comme un miroir*, superficie lucida come uno specchio || *style* —, stile forbito **2.** educato; gentile; cortese: *des manières polies*, dei modi cortesi; *il m'a parlé sur un ton* —, mi ha parlato con un tono cortese; *soyez polis!*, siate educati! ♦ *s.m.* levigatezza (*f.*); lucentezza (*f.*): *le* — *d'un marbre*, la levigatezza di un marmo; *ce bijou a le* — *de l'or*, questo gioiello ha la lucentezza dell'oro.
police[1] [pɔlis], *s.f.* polizia; pubblica sicurezza: — *judiciaire, scientifique*, polizia giudiziaria, scientifica; — *des chemins de fer*, polizia ferroviaria; — *de la circulation routière* (o *du roulage* o *de la route*), polizia stradale; — *secours*, (squadra) volante; pronto intervento; — *des mœurs*, squadra del buon costume; *cordon de* —, cordone di polizia; *contrevenir aux règlements de* —, contravvenire alle disposizioni di polizia; *il a passé une nuit au poste de* —, ha passato una notte al commissariato || *faire la* —, mantenere l'ordine.
police[2], *s.f.* **1.** (*comm.*) polizza: — *d'assurance*, polizza di assicurazione; — *de chargement*, polizza di carico; — *flottante*, polizza aperta; — *tous risques*, polizza omnium **2.** (*tip.*) polizza.
policé [pɔlise], *ag.* incivilito; civilizzato.
policer [pɔlise] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*letter.*) civilizzare, incivilire.
polichètes [pɔlikɛt], *s.m.pl. V.* **polychètes**.
Polichinelle [pɔliʃinɛl], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Pulcinella || **polichinelle,** *s.m.* pulcinella (*anche fig.*) || *ne fais pas ton* —, (*fam.*) non fare il buffone || *cet homme est un véritable* —, quest'uomo è un vero pulcinella, è proprio un burattino || *secret de* —, segreto di pulcinella || *voix de* —, voce in falsetto.
policier [pɔlisje], *f.* **policière** [pɔlisjɛ:r], *ag.* poliziesco: *enquête policière*, inchiesta poliziesca; *régime* —, regime poliziesco || *chien* —, cane poliziotto || *roman, film* —, romanzo, film poliziesco, giallo ♦ *s.m.* poliziotto.
policlinique [pɔliklinik], *s.m.* ospedale municipale.
poliment [pɔlimɑ̃], *av.* educatamente; gentilmente, cortesemente.
poliomyélite [pɔljɔmjelit], *s.f.* (*med.*) poliomielite.
poliomyélitique [pɔljɔmjelitik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) poliomielitico.
poliorcétique [pɔljɔrsetik], *ag.* (*st.mil.*) poliorcetico ♦ *s.f.* (*st.mil.*) poliorcetica.
polir [pɔli:r], *v.t.* **1.** levigare; brunire; lucidare: — *du marbre*, levigare del marmo; — *un métal*, brunire un metallo || — *à l'émeri*, smerigliare || — *son style*, forbire il proprio stile **2.** (*ant.*) raffinare; dirozzare: — *le goût*, raffinare il gusto.
polissable [pɔlisabl], *ag.* levigabile.
polissage [pɔlisa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) levigazione (*f.*); politura (*f.*); brunitura (*f.*).
polisseur [pɔlisœ:r], *s.m.* **1.** pulitore; brunitore; lisciatore **2.** — *à l'émeri*, smerigliatore.
polisseuse [pɔlisø:z], *s.f.* (*macchina*) pulitrice, lucidatrice; levigatrice.
polissoir [pɔliswa:r], *s.m.* **1.** (*macchina*) pulitrice (*f.*); lucidatrice (*f.*); levigatrice (*f.*) **2.** (*strum.*) brunitoio.
polisson [pɔlisɔ̃], *f.* **polissonne** [pɔlisɔn], *ag.* audace, spinto ♦ *s.m.* **1.** monello **2.** sbarazzino, birichino **3.** (*spreg.*) libertino.
polissonner [pɔlisɔne], *v.i.* (*di bambino*) girovagare (facendo delle monellerie).
polissonnerie [pɔlisɔnri], *s.f.* **1.** birichinata, monelleria **2.** atto, discorso audace, spinto.
polissure [pɔlisy:r], *s.f.* (*ant. letter.*) levigatezza, lucentezza.
poliste [pɔlist], *s.f.* (*zool.*) poliste.
politesse [pɔlitɛs], *s.f.* **1.** gentilezza, cortesia: *la* — *exige que...*, la buona educazione esige che...; *faire une visite de* —, fare una visita di cortesia; *manquer de* —, mancare di gentilezza, di cortesia; *formules de* —, formule di cortesia || *brûler la* — *à qqn.*, piantare in asso qlcu. **2.** gentilezza; atto, parola gentile: *échange de politesses*, scambio di convenevoli; *faire une* —, compiere un atto gentile; *se confondre en politesses*, profondersi in cortesie.
politicard [pɔlitika:r], *s.m.* (*spreg.*) politicastro.
politicien [pɔlitisjɛ̃], *s.m.* (*spreg.*) politicante || **politicienne** [pɔlitisjɛn], *s.f.* (*spreg.*) politicante.
Politien [pɔlisjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Poliziano.
politique [pɔlitik], *ag.* politico ♦ *s.m.* (uomo) politico.
politique, *s.f.* **1.** politica: *un traité de* —, un trattato di politica; *les dessous de la* —, i retroscena della politica; *faire de la* —, fare della politica; *faire carrière dans la* —, far carriera nella politica; *se destiner à la* —, darsi alla politica; *parler* —, parlare di politica || — *de la main tendue*, politica della mano tesa || — *de la porte ouverte*, (*econ.*) politica della porta aperta **2.** tattica, politica: *il sait se conduire avec* —, sa comportarsi con politica, con astuzia.
politiquement [pɔlitikmɑ̃], *av.* **1.** politicamente, secondo la politica **2.** politicamente, con abilità e astuzia.
politiquer [pɔlitike], *v.i.* (*ant. fam.*) discutere di politica, politicare.
politisation [pɔlitizasjɔ̃], *s.f.* politicizzazione, politizzazione: *la* — *de l'art*, la politicizzazione dell'arte.
politiser [pɔlitize], *v.t.* politicizzare.
polka [pɔlka], *s.f.* polca, polka (musica e danza).
pollakiurie [pɔllakjyri], *s.f.* (*med.*) pollachiuria.
pollen [pɔllɛn], *s.m.* (*bot.*) polline.
pollicitation [pɔllisitasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) pollicitazione, offerta unilaterale.
pollinie [pɔllini], *s.f.* (*bot.*) massa pollinica, pollinio (*m.*).
pollinifère [pɔllinifɛ:r], *ag.* pollinifero.
pollinique [pɔllinik], *ag.* (*bot.*) pollinico: *sac* —, sacco pollinico; *tube* —, budello pollinico.
pollinisation [pɔllinizasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) impollinazione.
Pollion [pɔlljɔ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pollione.
polluer [pɔllɥe], *v.t.* **1.** inquinare (*anche fig.*): — *une source*, inquinare una sorgente **2.** (*ant.*) profanare.
pollution [pɔllysjɔ̃], *s.f.* **1.** inquinamento (*m.*): — *atmosphérique*, inquinamento atmosferico; *la* — *des eaux*, l'inquinamento delle acque **2.** (*med.*) polluzione **3.** (*ant.*) profanazione: — *d'une église*, profanazione di una chiesa.
Pollux [pɔllyks], *no.pr.m.* (*mit.*) Polluce.
polo [pɔlo], *s.m.* (*sport*) polo || *une chemise* — (o *un* —), (*abbigl.*) una camicia polo.
polochon [pɔlɔʃɔ̃], *s.m.* (*pop.*) traversino, capezzale.
Pologne [pɔlɔɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Polonia.
polonais [pɔlɔnɛ], *f.* **polonaise** [pɔlɔnɛ:z], *ag.* polacco ♦ *s.m.* (*lingua*) polacco || **Polonais,** *s.m.* (*abitante*) polacco || *être soûl, ivre comme un* —, essere ubriaco fradicio; *boire comme un* —, bere come una spugna.
polonaise [pɔlɔnɛ:z], *s.f.* **1.** (*mus.*) polacca **2.** (*st. abbigl.*) polacca.
polonium [pɔlɔnjɔm], *s.m.* (*chim.*) polonio.
poltron [pɔltrɔ̃], *f.* **poltronne** [pɔltrɔn], *ag.* e *s.m.* vigliacco, codardo; pauroso.
poltronnerie [pɔltrɔnri], *s.f.* vigliaccheria, codardia.
polyacide [pɔliasid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) poliacido.
polyakène [pɔliakɛn], *s.m.* (*bot.*) poliachenio.
polyamide [pɔliamid], *s.f.* (*chim.*) poliammide.
polyandre [pɔliɑ̃:dr], *ag.* **1.** (donna) poligama **2.** (*bot.*) poliandro.
polyandrie [pɔliɑ̃dri], *s.f.* poliandria.

polyarthrite [poliartrit], *s.f.* (*med.*) poliartrite.
polyatomique [poliatomik], *ag.* poliatomico, pluriatomico.
polybasique [polibazik], *ag.* (*chim.*) polibasico.
Polybe [polib], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Polibio.
polycarpien [polikarpjɛ̃], *f.* **polycarpienne** [polikarpjɛn], **polycarpique** [polikarpik], *ag.* (*bot.*) policarpico.
polychètes [polikɛt], *s.m.pl.* (*zool.*) policheti.
polychroïsme [polikroism], *s.m.* (*ott.*) policroismo, pleocroismo.
polychrome [polikro:m], *ag.* policromo, policromatico.
polychromie [polikromi], *s.f.* policromia.
Polyclète [poliklɛt], *no.pr.m.* (*st.scult. st.arch.*) Policleto.
polyclinique [poliklinik], *s.f.* policlinico (*m.*).
polycopie [polikopi], *s.f.* processo di riproduzione poligrafica.
polycopier [polikopje], *v.t.* poligrafare, riprodurre al ciclostile || *cours polycopiés,* dispense (universitarie).
Polycrate [polikrat], *no.pr.m.* (*st.*) Policrate.
polyculture [polikylty:r], *s.f.* (*agr.*) policoltura, coltura mista.
polycyclique [polisiklik], *ag.* (*scient.*) policiclico.
polydactylie [polidaktili], *s.f.* (*med.*) polidattilia.
Polydore [polido:r], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Polidoro.
polyèdre [poliɛdr], *ag.* poliedrico: *angle* —, angolo poliedrico ♦ *s.m.* (*geom.*) poliedro.
polyédrique [poliedrik], *ag.* (*geom.*) poliedrico.
polyembryonie [poliɑ̃brioni], *s.f.* (*bot. zool.*) poliembrionia.
polyester [poliɛstɛ:r], *s.m.* (*chim.*) poliestere.
polyéthylène [polietilɛn], *s.m.* (*chim.*) polietilene.
Polyeucte [poljøkt], *no.pr.m.* (*lett.*) Poliuto.
polygala [poligala], *s.m.* (*bot.*) poligala (*f.*).
polygalacées [poligalase], *s.f.pl.* (*bot.*) poligalacee.
polygame [poligam], *ag.* e *s.m.* poligamo.
polygamie [poligami], *s.f.* poligamia.
polygamique [poligamik], *ag.* poligamico.
polygénisme [poliʒenism], *s.m.* (*fil.*) poligenismo.
polyglotte [poliglot], *ag.* e *s.m.* poliglotto ♦ *s.f.* poliglotta.
polygonacées [poligonase], *s.f.pl.* (*bot.*) poligonacee.
polygonal [poligonal], *pl.* **polygonaux** [poligono], *ag.* poligonale.
polygonation [poligonasjɔ̃], *s.f.* (*topografia*) poligonazione.
polygone [poligon], *s.m.* **1.** (*geom.*) poligono **2.** — (*de tir*), (*mil.*) poligono (di tiro).
polygraphe [poligraf], *s.m.* poligrafo.
polygraphique [poligrafik], *ag.* poligrafico.
polymère [polimɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) polimero.
polymérie [polimeri], *s.f.* **1.** (*biol.*) polimeria **2.** (*chim.*) polimerismo (*m.*), polimeria.
polymérisation [polimerizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) polimerizzazione.
polymériser [polimerize], *v.t.* (*chim.*) polimerizzare.
Polymnie [polimni], *no.pr.f.* (*mit.*) Polimnia.
polymorphe [polimorf], *ag.* (*scient.*) polimorfo.
polymorphisme [polimorfism], *s.m.* (*scient.*) polimorfismo.
Polynésie [polinezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Polinesia.
polynésien [polinezjɛ̃], *f.* **polynésienne** [polinezjɛn], *ag.* polinesiano || **Polynésien,** *s.m.* (*abitante*) polinesiano.
polynévrite [polinevrit], *s.f.* (*med.*) polineurite.
Polynice [polinis], *no.pr.m.* (*mit.*) Polinice.
polynôme [polino:m], *s.m.* (*mat.*) polinomio.
polynucléaire [polinykleɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*biol.*) polinucleato.
polype [polip], *s.m.* **1.** (*med.*) polipo **2.** (*ant.*) (*zool.*) polipo.
polypeptide [polipɛptid], *s.m.* (*chim.*) polipeptide.
polypeux [polipø], *f.* **polypeuse** [polipø:z], *ag.* (*med.*) poliposo.
polyphasé [polifaze], *ag.* (*elettr.*) polifase.
Polyphème [polifɛm], *no.pr.m.* (*mit.*) Polifemo.
polyphonie [polifoni], *s.f.* (*mus.*) polifonia.
polyphonique [polifonik], *ag.* (*mus.*) polifonico.
polypier [polipje], *s.m.* (*zool.*) polipaio.
polyplacophores [poliplakofo:r], *s.m.pl.* (*zool.*) placofori, poliplacofori.
polyploïde [poliploid], *ag.* (*biol.*) poliploide.
polypode [polipod], *s.m.* (*bot.*) polipodio.
polypodiacées [polipodjase], *s.f.pl.* (*bot.*) polipodiacee.
polypore [polipo:r], *s.m.* (*bot.*) poliporo.
polypose [polipo:z], *s.f.* (*med.*) poliposi.
polypropylène [polipropilɛn], *s.m.* (*chim.*) polipropilene.
polyptère [poliptɛ:r], *s.m.* (*zool.*) poliptero.
polyptyque [poliptik], *s.m.* (*pitt.*) polittico.
polyrythmie [poliritmi], *s.f.* (*mus.*) poliritmia.
polysaccharide [polisakarid], *s.m.* (*chim.*) polisaccaride.
polysarcie [polisarsi], *s.f.* (*med.*) polisarcia.
polysémie [polisemi], *s.f.* (*linguistica*) polisemia.
polysoc [polisok], *ag.* e *s.m.* (aratro) polivomere.
polysperme [polispɛrm], *ag.* (*bot.*) polispermo.
polystyle [polistil], *ag.* (*arch.*) polistilo.
polystyrène [polistirɛn], **polystyrolène** [polistirolɛn], *s.m.* (*chim.*) polistirene, polistirolo.
polysulfure [polisylfy:r], *s.m.* (*chim.*) polisolfuro.
polysyllabe [polisillab], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) polisillabo.
polysyllabique [polisillabik], *ag.* (*gramm.*) plurisillabo, polisillabo.
polysyndète [polisɛ̃dɛt], *s.m.* (*ret.*) polisindeto.
polysynthétique [polisɛ̃tetik], *ag.* (*linguistica*) polisintetico.
polytechnicien [politɛknisjɛ̃], *s.m.* allievo de l'« Ecole Polytechnique » di Parigi.
polytechnique [politɛknik], *ag.* politecnico.
polythéisme [politeism], *s.m.* politeismo.
polythéiste [politeist], *ag.* politeistico, politeista ♦ *s.m.* politeista.
polythène [politɛn], *s.m.* (*chim.*) politene.
polytonalité [politonalite], *s.f.* (*mus.*) politonalità.
polytric [politrik], *s.m.* (*bot.*) politrico.
polyurie [poliyri], *s.f.* (*med.*) poliuria.
polyurique [poliyrik], *ag.* (*med.*) poliurico.
polyvalence [polivalɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) polivalenza.
polyvalent [polivalɑ̃], *f.* **polyvalente** [polivalɑ̃:t], *ag.* polivalente.
polyvinyle [polivinil], *s.m.* (*chim.*) polivinile.
Polyxène [poliksɛn], *no.pr.f.* (*mit.*) Polissena.
Poméranie [pomerani], *no.pr.f.* (*geog.*) Pomerania.
poméranien [pomeranjɛ̃], *f.* **poméranienne** [pomeranjɛn], *ag.* pomerano || **Poméranien,** *s.m.* (*abitante*) pomerano.
pomiculteur [pomikyltœ:r], *s.m.* pomicoltore.
pommade [pomad], *s.f.* pomata; unguento (*m.*) || *passer de la — à qqn.,* (*fam.*) lisciare qlcu.
pommadé [pomade], *ag.* impomatato.
pommader [pomade], *v.t.* impomatare.
pomme [pom], *s.f.* **1.** mela; pomo (*m.*): — *d'api,* (mela) appiola; — *reinette,* mela renetta; *tarte aux pommes,* torta di mele; *pommes du four,* mele al forno; *compote de pommes,* mele cotte, composta di mele; *rouge comme une* — (*d'api*), rosso come una mela; *une robe vert* —, un abito verde mela || *un petit bonhomme haut comme trois pommes,* un ragazzino alto come un soldo di cacio || — *d'amour,* pomodoro; — *d'anacardier,* pomo di acagiù; — *de pin,* pigna || *la* — *d'Adam,* (*anat.*) il pomo d'Adamo || *la* — *de discorde,* (*mit.*) il pomo della discordia || *tomber dans les pommes,* (*fam.*) svenire || *aux pommes,* (*pop. ant.*) coi fiocchi **2.** — (*de terre*), patata: *pommes frites,* patate fritte; *pommes de terre au four,* patate al forno; *pommes de terre en robe des champs,* patate bollite (con la pelle); *pommes à l'anglaise* (o *pommes vapeur*), patate all'inglese || *un nez en* — *de terre,* (*scherz.*) un naso a patata **3.** pomo (*m.*): *la* — *d'une canne,* il pomo di un

bastone **4.** (*di annaffiatoio*) cipolla, mela **5.** (*di cavolo, di insalata, ecc.*) grumolo (*m.*), cesto (*m.*) **6.** (*mar.*) formaggetta, galletta || — *de racage*, paternostro, bertoccio **7.** (*argot ant.*) faccia: *se sucer la* —, baciarsi.

pommé [pome], *ag.* **1.** *chou* —, cavolo cappuccio; *laitue pommée*, lattuga cappuccina **2.** (*ant. fam.*) integrale, completo: *un sot* —, un cretino integrale.

pommeau, *pl.* **pommeaux** [pomo], *s.m.* **1.** (*di spada, di bastone, ecc.*) pomo, pomolo **2.** (*di rivoltella*) impugnatura (*f.*) **3.** (*di sella*) pomo.

pommelé [pomle], *ag.* pomellato: *cheval* —, cavallo pomellato || *ciel* —, cielo a pecorelle.

pommeler, se [səpomle] (*coniugato come* appeler), *v.r.* **1.** (*del cielo*) farsi a pecorelle **2.** (*di mantello del cavallo*) diventare pomellato.

pommelle [pomɛl], *s.f.* pigna (di tubo di aspirazione).

pommer [pome], *v.i.* (*di cavolo, di insalata, ecc.*) accestire, far grumolo.

pommeraie [pomrɛ], *s.f.* meleto (*m.*); pometo (*m.*).

pommeté [pomte], *ag.* (*arald.*) pomato.

pommette [pomɛt], *s.f.* **1.** zigomo (*m.*), pomello (*m.*): *des pommettes saillantes*, zigomi sporgenti; *elle avait les pommettes toutes rouges*, aveva i pomelli rossi rossi **2.** (*arald.*) palla, pomo (*m.*): *croix à pommettes*, croce pomata.

pommier [pomje], *s.m.* (*bot.*) melo.

pomœrium [pomerjɔm], *s.m.* (*st.romana*) pomerio.

pomologie [pɔmɔlɔʒi], *s.f.* pomologia.

pomologique [pɔmɔlɔʒik], *ag.* pomologico.

pomologiste [pɔmɔlɔʒist], **pomologue** [pɔmɔlɔg], *s.m.* pomologo.

Pomone [pɔmɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Pomona.

pompage [pɔ̃pa:ʒ], *s.m.* pompaggio.

pompe[1] [pɔ̃:p], *s.f.* pompa; fasto (*m.*); sfarzo (*m.*): *célébrer un mariage avec* —, celebrare un matrimonio con gran pompa; *en grande* —, (*iron.*) in pompa magna || *renoncer au monde et à ses pompes*, rinunziare al mondo e alle sue pompe || — *funèbre*, pompa funebre; *service de pompes funèbres*, impresa di pompe funebri.

pompe[2], *s.f.* **1.** pompa: — *à main, à vapeur*, pompa a mano, a vapore; — *à air, à eau, à essence, à huile*, pompa dell'aria, dell'acqua, della benzina, dell'olio; — *à ailettes, à engrenages, à palettes, à piston*, pompa ad alette, a ingranaggi, a palette, a stantuffo; — *à incendie*, pompa antincendio; — *à vide*, pompa a vuoto; — *aspirante et foulante*, pompa aspirante e premente; — *d'alimentation, d'arrosage, de cale, de circulation*, pompa di alimentazione, d'irrigazione, di sentina, di circolazione; — *de forage*, pompa per trivellazione di pozzi; — *de bicyclette*, pompa da bicicletta; — *d'assainissement*, idrovora || *et ce soir pour changer on boira du Château-la-Pompe*, (*scherz.*) e questa sera per cambiare berremo acqua di fonte || *un coup de* —, (*argot degli sportivi*) una cotta || *à toute* —, (*fam.*) a tutta velocità **2.** *pl.* (*pop.*) scarpe.

pompé [pɔ̃pe], *ag.* (*argot degli sportivi*) cotto.

Pompée, *no.pr.m.* (*st.*) Pompeo.

Pompéi [pɔ̃pei], *no.pr.f.* (*geog.*) Pompei.

pompéien [pɔ̃pejɛ̃], *f.* **pompéienne** [pɔ̃pejɛn], *ag.* pompeiano || **Pompéien**, *s.m.* (*abitante*) pompeiano.

pomper [pɔ̃pe], *v.t.* **1.** pompare, aspirare: — *l'eau d'une cale*, pompare l'acqua da una stiva || *il a pompé un litre de rouge*, (*pop.*) ha scolato un litro di vino rosso **2.** (*pop.*) affaticare, sfinire **3.** (*argot studentesco*) copiare, scopiazzare: *il a tout pompé*, ha scopiazzato tutto.

pompette [pɔ̃pɛt], *ag.* (*pop.*) brillo: *tous les soirs il rentre* —, tutte le sere torna a casa brillo.

pompeusement [pɔ̃pøzmɑ̃], *av.* pomposamente.

pompeux [pɔ̃pø], *f.* **pompeuse** [pɔ̃pø:z], *ag.* **1.** pomposo, sfarzoso: *cérémonie pompeuse*, cerimonia pomposa **2.** enfatico: *style, discours* —, stile, discorso enfatico.

pompier[1] [pɔ̃pje], *s.m.* **1.** pompiere, vigile del fuoco **2.** fabbricante, commerciante di pompe.

pompier[2], *s.m.* (*fam. spreg.*) (*di artista, ecc.*) pompiere ♦ *ag.* (*fam. spreg.*) pompieristico.

pompier[3], *s.m.* lavorante sarto (che esegue ritocchi).

pompilidés [pɔ̃pilide], *s.m.pl.* (*zool.*) pompilidi.

pompiste [pɔ̃pist], *s.m.* **1.** benzinaio, pompista **2.** pompista, marinaio addetto alle pompe (su una petroliera).

pompon [pɔ̃pɔ̃], *s.m.* **1.** fiocco, nappa (*f.*), « pompon » || *à toi le* —, a te la palma della vittoria || *c'est le* —*!*, (*pop.*) è il colmo! **2.** (*mil.*) nappina (*f.*) ♦ *ag. rose* —, rosa pompon.

pomponner [pɔ̃pɔne], *v.t.* **1.** agghindare (qlcu.) **2.** (*rar.*) infioccare, ornare di fiocchi || **se pomponner**, *v.r.* agghindarsi.

ponant [pɔnɑ̃], *s.m.* (*ant.*) ponente, occidente.

ponantais [pɔnɑ̃tɛ], *f.* **ponantaise** [pɔnɑ̃tɛ:z], *ag.* e *s.m.* occidentale.

ponçage [pɔ̃sa:ʒ], *s.m.* pomiciatura (*f.*).

ponce [pɔ̃:s], *s.f.* **1.** (*min.*) pomice: *pierre* —, pietra pomice **2.** (*disegno*) spolverizzo (*m.*) **3.** inchiostro nero (per segnare l'estremità delle pezze di tela, ecc.).

Ponce, *no.pr.m.* (*st.*) Ponzio.

ponceau[1] *pl.* **ponceaux** [pɔ̃so], *s.m.* (*edil.*) ponticello (a un solo arco).

ponceau[2], *pl.* **ponceaux**, *s.m.* (*bot.*) rosolaccio ♦ *ag. invar.* rosso vivo.

poncer [pɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** pomiciare, levigare con pomice **2.** (*tec.*) spolverare (un disegno) **3.** marcare con l'inchiostro nero (una pezza di stoffa).

ponceuse [pɔ̃sø:z], *s.f.* (macchina) politrice.

ponceux [pɔ̃sø], *f.* **ponceuse** [pɔ̃sø:z], *ag.* pomicioso.

poncho [pɔ̃tʃo], *s.m.* (*abbigl.*) poncio, poncho.

poncif [pɔ̃sif], *s.m.* **1.** (*disegno*) spolvero **2.** (*lett. arte*) opera banale; luogo comune.

ponction [pɔ̃ksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) puntura.

ponctionner [pɔ̃ksjɔne], *v.t.* (*med.*) praticare una puntura (a).

ponctualité [pɔ̃ktɥalite], *s.f.* puntualità.

ponctuation [pɔ̃ktɥasjɔ̃], *s.f.* (*gramm.*) punteggiatura, interpunzione.

ponctué [pɔ̃ktɥe], *ag.* punteggiato: *ligne ponctuée*, linea punteggiata; *hématie ponctuée*, (*med.*) emazia punteggiata.

ponctuel, *f.* **ponctuelle** [pɔ̃ktɥɛl], *ag.* **1.** puntuale **2.** (*mat. fis.*) puntiforme, punticolare.

ponctuellement [pɔ̃ktɥɛlmɑ̃], *av.* puntualmente.

ponctuer [pɔ̃ktɥe], *v.t.* **1.** (*gramm.*) punteggiare; interpungere **2.** (*fig.*) punteggiare; sottolineare: *elle ponctuait ses phrases de gros soupirs*, punteggiava le sue frasi di sospironi; *il ponctuait chaque mot d'un geste*, sottolineava ogni parola con un gesto.

pondaison [pɔ̃dɛzɔ̃], *s.f.* **1.** il deporre le uova **2.** epoca in cui gli uccelli depongono le uova.

pondérable [pɔ̃derabl], *ag.* ponderabile.

pondéral [pɔ̃deral], *pl.* **pondéraux** [pɔ̃dero], *ag.* ponderale.

pondérateur [pɔ̃deratœ:r], *f.* **pondératrice** [pɔ̃deratris], *ag.* equilibratore: *pouvoir* —, potere equilibratore.

pondération [pɔ̃derasjɔ̃], *s.f.* **1.** ponderazione; ponderatezza; equilibrio (*m.*): *il agit toujours avec* —, agisce sempre con ponderatezza; *la* — *des pouvoirs*, (*pol.*) l'equilibrio dei poteri **2.** (*statistica*) ponderazione.

pondéré [pɔ̃dere], *ag.* **1.** ponderato; equilibrato: *un jugement* —, un giudizio ponderato; *c'est un garçon* —, è un ragazzo equilibrato, di buon senso **2.** (*statistica*) ponderato.

pondérer [pɔ̃dere] (*coniugato come* céder), *v.t.* ponderare, equilibrare: — *les pouvoirs de l'Etat*, equilibrare i poteri dello Stato; — *des masses dans une composition*, (*pitt.*) ponderare, equilibrare delle masse in una composizione.

pondéreux [pɔ̃derø], *f.* **pondéreuse** [pɔ̃derø:z], *ag.* ponderoso || **pondéreux**, *s.m.pl.* merci che pesano più di una tonnellata al metro cubo.

pondeur [pɔ̃dœ:r], *f.* **pondeuse** [pɔ̃dø:z], *ag.* ovaiolo:

une poule pondeuse, una gallina ovaiola ♦ *s.m.* (*scherz.*) scrittore fecondo: *un infatigable — de vers*, un infaticabile scrittore di versi || **pondeuse**, *s.f.* gallina ovaiola.

pondoir [pɔ̃dwa:r], *s.m.* nido (per la deposizione delle uova).

pondre [pɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** deporre le uova **2.** (*scherz.*) partorire, sfornare (un'opera letteraria, ecc.).

pondu [pɔ̃dy], *p.p.* di **pondre**.

poney [pɔnɛ], *s.m.* (*zool.*) pony.

pongé, pongée [pɔ̃ʒe], *s.m.* (*abbigl.*) varietà di seta cinese.

ponot [pɔno], *f.* **ponote** [pɔnɔt], *ag.* di Le Puy || **Ponot**, *s.m.* abitante di Le Puy.

pont [pɔ̃], *s.m.* **1.** ponte (*anche fig.*): *jeter un — sur un fleuve*, gettare un ponte su un fiume; — *en* (o *de*) *bois, en béton armé, en maçonnerie, en pierre*, ponte in legno, in cemento armato, in muratura, in pietra; — *métallique*, ponte a travate metalliche; — *à bascule* (o *basculant*), ponte a bilico; — *biais, décomposable, glissant, levant, suspendu, tournant*, ponte obliquo, smontabile, scorrevole, sollevabile, sospeso, girevole; — *dormant*, passerella; — *routier*, sovrappasso; — *de bateaux* (o *flottant*), ponte di barche; — *de chemin de fer*, ponte ferroviario; — *de service*, passerella, ponte di servizio || *tête de* —, (*mil.*) testa di ponte || — *à bascule*, stadera, bilancia a bilico || — *roulant*, gru a ponte, carroponte || — *de chargement*, piattaforma, ponte di caricamento || — *chargeur*, (*metal.*) caricatrice (di forni) || — *arrière, avant*, (*aut.*) ponte posteriore, anteriore; — *élévateur de graissage*, ponte elevatore per il grassaggio || — *d'induction, de Wheatstone*, (*elettr.*) ponte di induzione, di Wheatstone || — *aérien*, ponte aereo || — *de Varole*, (*anat.*) ponte di Varolio || *couper les ponts* (*derrière soi*), (*fig.*) tagliare i ponti (dietro di sé) || *laisser couler l'eau sous les ponts*, lasciare che le cose seguano il loro corso || *depuis ce temps-là, il a passé bien de l'eau sous les ponts*, da allora, ne è passata di acqua sotto i ponti || *faire un — d'or à qqn.*, far ponti d'oro a qlcu. || *faire le* —, (*ginnastica*) fare il ponte; (*fig.*) fare il ponte, considerare non lavorativo un giorno feriale posto tra due festivi; (*nei giochi di carte*) curvare una carta prima di far tagliare il mazzo || *couper dans le* —, (*nei giochi di carte*) alzare dove la carta è stata incurvata; (*fig.*) cadere nel tranello **2.** (*Service des*) *Ponts et Chaussées*, Genio Civile; *ingénieur des Ponts et Chaussées*, ingegnere del Genio Civile; *Ecole des Ponts et Chaussées*, scuola di perfezionamento per ingegneri civili **3.** (*mar.*) ponte, coperta (*f.*): — *supérieur*, ponte di coperta; — *arrière*, ponte di poppa; — *abri*, ponte riparo; — *tente*, ponte tenda; — (*de*) *promenade*, ponte di passeggiata; — *d'envol*, (*di portaerei*) ponte di volo; *faux* —, falso ponte || *sur le* —, sopraccoperta; *sous le* —, sottocoperta **4.** (*odontoiatria*) ponte **5.** (*mus.*) ponte **6.** (*abbigl.*) brachetta (*f.*).

Pont, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Ponto.

pontage [pɔ̃ta:ʒ], *s.m.* costruzione di un ponte.

pont-canal [pɔ̃kanal], *pl.* **ponts-canaux** [pɔ̃kano], *s.m.* ponte-canale.

ponte[1] [pɔ̃:t], *s.f.* **1.** deposizione delle uova **2.** (produzione di) uova (*pl.*), covata **3.** epoca della deposizione delle uova.

ponte[2], *s.m.* **1.** (*nei giochi d'azzardo*) puntatore **2.** (*fam.*) pezzo grosso, personaggio importante.

ponté [pɔ̃te], *ag.* (*mar.*) pontato: *embarcation pontée*, imbarcazione pontata.

pontée [pɔ̃te], *s.f.* (*mar.*) carico di coperta.

ponter[1] [pɔ̃te], *v.i.* (*nei giochi d'azzardo*) puntare.

ponter[2], *v.t.* (*mar.*) pontare; munire di ponte.

pontet [pɔ̃tɛ], *s.m.* ponticello (di arma da fuoco).

Pont-Euxin [pɔ̃tøksɛ̃], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Ponto Eusino.

pontier [pɔ̃tje], *s.m.* guardiano del ponte.

pontife [pɔ̃tif], *s.m.* **1.** pontefice: *le souverain* —, il sommo pontefice **2.** (*st.romana*) pontefice: *grand* —, pontefice massimo **3.** (*fig. fam.*) padreterno, chi si dà importanza: *des allures de* —, arie da padreterno.

pontifical [pɔ̃tifikal], *pl.* **pontificaux** [pɔ̃tifiko], *ag.* **1.** (*eccl.*) pontificale; pontificio: *Messe pontificale*, Messa pontificale; *ornements pontificaux*, ornamenti pontificali; *gardes pontificaux*, guardie pontificie; *Etats pontificaux*, (*st.*) Stati pontifici **2.** (*st.romana*) pontificale: *comices pontificaux*, comizi pontificali ♦ *s.m.* (*eccl.*) pontificale (libro contenente il rituale dei vescovi).

pontificat [pɔ̃tifika], *s.m.* **1.** pontificato **2.** (*st.romana*) pontificato.

pontifier [pɔ̃tifje], *v.i.* pontificare (*spec. fig. iron.*).

pontil [pɔ̃til], *s.m.* (*ind. vetraria*) **1.** pontello **2.** vetro fuso per fissare un oggetto di vetro al pontello.

pontissalien [pɔ̃tisaljɛ̃], *f.* **pontissalienne** [pɔ̃tisaljɛn], *ag.* di Pontarlier || **Pontissalien**, *s.m.* abitante di Pontarlier.

pont-l'évêque [pɔ̃levɛk], *s.m.* (*pl.invar.*) formaggio tipico di Pont-l'Evêque.

pont-levis, *pl.* **ponts-levis** [pɔ̃lvi], *s.m.* ponte levatoio.

pontoisien [pɔ̃twazjɛ̃], *f.* **pontoisienne** [pɔ̃twazjɛn], *ag.* di Pontoise || **Pontoisien**, *s.m.* abitante di Pontoise.

ponton [pɔ̃tɔ̃], *s.m.* **1.** pontone, barcone, chiatta (*f.*): — *bigue*, pontone a biga, gru galleggiante; — *armé*, (*mil.*) pontone armato **2.** pontile: — *d'accostage*, pontile di sbarco.

pontonnier [pɔ̃tɔnje], *s.m.* (*mil.*) pontiere, pontoniere.

pontuseau, *pl.* **pontuseaux** [pɔ̃tyzo], *s.m.* (*spec. pl.*) (*ind. cartaria*) colonnello.

pont-viaduc, *pl.* **ponts-viaducs** [pɔ̃vjadyk], *s.m.* viadotto.

pool [pul], *s.m.* (*ingl.*) (*econ.*) pool, consorzio: *le — du charbon et de l'acier*, il pool carbosiderurgico.

Popaul [pɔpɔl], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Paul**[2].

pope [pɔp], *s.m.* (*eccl.*) pope.

popeline [pɔplin], *s.f.* (*tessuto*) popeline, popelin (*m.*).

poplité [pɔplite], *ag.* (*anat.*) popliteo: *creux* —, poplite, regione poplitea.

popote [pɔpɔt], *s.f.* **1.** (*pop.*) il mangiare: *faire sa* —, farsi da mangiare, cucinare || *faire — ensemble*, (*spec. di impiegati, di operai, di studenti, ecc.*) fare tavola in comune dividendo le spese **2.** (*argot mil.*) mensa: — *des sous-officiers*, mensa sottufficiali ♦ *ag. invar.* (*pop.*) casalingo: *un mari* —, un marito tutto casa e famiglia; *elle est terriblement — !*, (*fam.*) non pensa che ai suoi fornelli !

Poppée [pɔpe], *no.pr.f.* (*st.*) Poppea.

populace [pɔpylas], *s.f.* (*spreg.*) popolaccio (*m.*), plebaglia, volgo (*m.*).

populacier [pɔpylasje], *f.* **populacière** [pɔpylasjɛ:r], *ag.* plebeo; piazzaiolo: *geste* —, gesto plebeo; *langage* —, linguaggio plebeo, volgare; *d'un air* —, con fare piazzaiolo.

populage [pɔpyla:ʒ], *s.m.* (*bot.*) calta (*f.*): — *des marais*, calta palustre, farferugine.

populaire [pɔpylɛ:r], *ag.* **1.** popolare: *les milieux populaires*, l'ambiente popolare; *gouvernement* —, governo popolare; *le front* —, il fronte popolare; *un quartier* —, un quartiere, un rione popolare; *des légendes populaires*, leggende popolari; *un homme — en France*, un uomo popolare in Francia **2.** popolano, popolaresco: *un langage — et vif*, un linguaggio popolaresco e vivace ♦ *s.m.* (*spreg. ant.*) popolaccio, plebaglia (*f.*) ♦ *s.f.pl.* (*fam.*) (*in uno stadio, a teatro, ecc.*) posti popolari; pubblico dei posti popolari.

populairement [pɔpylɛrmɑ̃], *av.* popolarmente; volgarmente.

populariser [pɔpylarize], *v.t.* popolarizzare, divulgare, rendere popolare.

popularité [pɔpylarite], *s.f.* popolarità, favore popolare.

population [pɔpylasjɔ̃], *s.f.* popolazione.

populationnisme [pɔpylasjɔnism], *s.m.* (*pol.*) populazionismo, popolazionismo.

populationniste [popylasjonist], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) populazionista, popolazionista.

populéum [popyleom], *s.m.* (*farm.*) (*onguent*) —, unguento populeo.

populeux [popylø], *f.* **populeuse** [popylø:z], *ag.* popoloso: *ville populeuse,* città popolosa.

populine [popylin], *s.f.* (*chim.*) populina.

populisme [popylism], *s.m.* (*st. pol. lett.*) populismo.

populiste [popylist], *ag.* e *s.m.* populista.

populo [popylo], *s.m.* (*fam. spreg.*) plebaglia (*f.*), gente ordinaria.

Populonie [popyloni], *no.pr.f.* (*geog.*) Populonia.

poquer [poke], *v.i.* (*nel gioco delle bocce*) alzare la boccia.

poquet [pokɛ], *s.m.* (*agr.*) buca di semina.

porc [pɔ:r], *s.m.* **1.** maiale, porco, suino: — *de boucherie, d'élevage, à viande,* suino da macello, d'allevamento, da carne || *une serviette en* (*peau de*) —, una cartella di cinghiale || *soies de* —, setole di maiale **2.** (carne di) maiale: — *frais, fumé, salé,* carne suina fresca, affumicata, salata **3.** (*fig.*) porco.

porcelaine [pɔrsəlɛn], *s.f.* **1.** porcellana; oggetto di porcellana: *vaisselle en* (o *de*) —, vasellame di porcellana || — *tendre,* porcellana tenera, a basso fuoco; — *dure,* porcellana dura, ad alto fuoco; — *à fritte,* porcellana a fritta, artificiale **2.** (*zool.*) porcellana.

porcelainier [pɔrsəlɛnje], *f.* **porcelainière** [pɔrsəlɛnjɛ:r], *ag.* della porcellana: *industrie porcelainière,* industria della porcellana ♦ *s.m.* fabbricante, commerciante di porcellane.

porcelet [pɔrsəlɛ], *s.m.* porcellino, maialetto.

porc-épic, *pl.* **porcs-épics** [pɔrkepik], *s.m.* porcospino, istrice (*anche fig.*).

porchaison [pɔrʃɛzɔ̃], *s.f.* (*caccia*) stagione in cui il cinghiale è grasso.

porche [pɔrʃ], *s.m.* **1.** (*di chiese*) atrio **2.** (*di palazzi o edifici pubblici*) vestibolo, atrio.

porcher [pɔrʃe], *s.m.* porcaro, porcaio, guardiano di porci || **porchère** [pɔrʃɛ:r], *s.f.* guardiana di porci.

porcherie [pɔrʃəri], *s.f.* porcilaia, porcile (*m.*) (*anche fig.*).

Porcia [pɔrsja], *no.pr.f.* (*st.*) Porzia.

porcin [pɔrsɛ̃], *f.* **porcine** [pɔrsin], *ag.* porcino, suino: *race porcine,* razza porcina; *des yeux porcins,* occhi porcini || **porcins,** *s.m.pl.* (*zool.*) suini.

pore [pɔ:r], *s.m.* (*spec.pl.*) poro: *pores dilatés,* pori dilatati; *l'eau s'infiltre dans les pores des roches,* l'acqua s'infiltra nei pori delle rocce || *elle sue la méchanceté par tous les pores de sa peau,* sprizza cattiveria da tutti i pori.

poreux [pɔrø], *f.* **poreuse** [pɔrø:z], *ag.* poroso.

porion [pɔrjɔ̃], *s.m.* caposquadra (nelle miniere).

pornographe [pɔrnɔgraf], *s.m.* pornografo.

pornographie [pɔrnɔgrafi], *s.f.* pornografia.

pornographique [pɔrnɔgrafik], *ag.* pornografico.

porosité [pɔrozite], *s.f.* porosità.

porphyre [pɔrfi:r], *s.m.* (*min.*) porfido.

porphyrien [pɔrfirjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) porfiriano.

porphyrique [pɔrfirik], *ag.* (*min.*) porfirico.

porphyrisation [pɔrfirizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) porfirizzazione.

porphyriser [pɔrfirize], *v.t.* (*chim.*) porfirizzare.

porphyrite [pɔrfirit], *s.f.* (*min.*) porfirite.

porphyrogénète [pɔrfirɔʒenɛt], *ag.* (*st.*) porfirogenito.

porphyroïde [pɔrfirɔid], *ag.* (*min.*) porfiroide.

porque [pɔrk], *s.f.* (*mar.*) porca.

porracé [pɔrase], *ag.* (*rar.*) porraceo.

porreau, *pl.* **porreaux** [pɔro], *s.m.* *V.* **poireau.**

porrection [pɔrɛksjɔ̃], *s.f.* (*liturgia*) consegna (il far toccare dall'ordinando gli oggetti relativi al suo ministero).

Porsenna [pɔrsɛnna], *no.pr.m.* (*st.*) Porsenna.

port[1] [pɔ:r], *s.m.* porto: — *marchand* (o *de commerce*), porto mercantile, commerciale; — *militaire,* porto militare; — *d'attache,* porto d'immatricolazione; — *d'armement,* porto di armamento; — *d'arrivée, de départ, d'escale,* porto di arrivo, di partenza, di scalo; — *de pêche,* porto peschereccio; — *de relâche,* porto di rilascio; — *de relâche forcée,* porto di rifugio; — *de transit,* porto di transito; — *de mer* (o *maritime*), porto marittimo; — *fluvial,* porto fluviale || — *franc,* porto franco || *arriver, entrer au* —, (*anche fig.*) entrare, giungere in porto || *arriver à bon* —, (*fig.*) essere in porto || *faire naufrage dans le* — (o *échouer en vue du* —), (*fig.*) fare naufragio in porto.

port[2], *s.m.* **1.** porto: — *d'armes,* porto d'armi **2.** (spesa del) trasporto, porto: — *dû,* porto a carico, assegnato; *payé, perçu,* porto franco, affrancato; *franc de* —, franco di porto **3.** (*mar.*) portata (*f.*): — *d'un navire,* portata di una nave; — *en lourd,* portata lorda **4.** portamento: *un* — *de reine,* un portamento da regina || *le* — *d'un pin,* (*bot.*) il portamento di un pino **5.** — *de voix,* (*mus.*) portamento della voce.

port[3], *s.m.* (*geog.*) (*nella regione dei Pirenei*) passo: *le* — *de Roncevaux,* il passo di Roncisvalle.

portable [pɔrtabl], *ag.* **1.** portabile: *ton chapeau n'est plus* —*!,* non puoi più portare quel cappello! **2.** (*dir.*) pagabile al domicilio del creditore.

portage [pɔrta:ʒ], *s.m.* **1.** facchinaggio: *frais de* —, (spese di) facchinaggio **2.** trasporto via terra (di merci o imbarcazioni da una via navigabile a un'altra).

portail [pɔrta:j], *s.m.* (*arch.*) portale: — *ébrasé,* portale strombato.

portance]pɔrtɑ̃:s], *s.f.* (*aer.*) portanza.

portant [pɔrtɑ̃], *f.* **portante** [pɔrtɑ̃:t], *ag.* **1.** portante: *mur* —, muro portante; *surface portante,* (*aer.*) superficie portante **2.** (*fig.*) attinente a: *résolution portante sur,* risoluzione attinente a **3.** *bien* —, benportante, che sta bene; *mal* —, che sta male (di salute) **4.** *à bout* —, a bruciapelo: *tirer à bout* —, sparare a bruciapelo.

portant, *s.m.* **1.** (*di baule*) maniglia (*f.*) **2.** (*teat.*) sostegno (delle quinte e dei riflettori) **3.** (*di calamita*) armatura (*f.*), ancora (*f.*) **4.** (*di portantina*) anello, gancio.

portatif [pɔrtatif], *f.* **portative** [pɔrtati:v], *ag.* portatile || *glace portative,* gelato da passeggio.

porte [pɔrt], *s.f.* **1.** porta, uscio (*m.*): — *à deux battants,* porta a due battenti; — *bâtarde,* porta secondaria; — *charretière,* porta carraia; — *cochère,* portone; — *coulissante,* porta scorrevole; — *feinte* (o *fausse* —), falsa porta; — *secrète* (o *dérobée*), porta segreta; — *tambour* (o *tournante*), bussola, porta girevole; — *va-et-vient,* porta oscillante; — *vitrée,* porta a vetri; — *de service,* porta di servizio; *faire claquer la* —, sbattere la porta; *écouter aux portes,* origliare alle porte; *reconduire qqn. à la* —, accompagnare qlcu. alla porta || *le régime de la* — *ouverte,* (*econ.*) il sistema della porta aperta || *il est aimable comme une* — *de prison,* (*fam.*) è simpatico come un usuraio || *à la* — *de,* molto vicino a: *j'ai un pâtissier à ma* —, c'è una pasticceria a due passi da casa mia || — *à* —, porta a porta: *habiter* — *à* —, abitare porta a porta || *de* — *en* —, di porta in porta || *faire du* — *à* —, far propaganda, svolgere un'inchiesta, andando di porta in porta || *à* — *close,* a porte chiuse, in segreto || *je l'ai reçu entre deux portes,* (*fam.*) l'ho sbrigato in quattro e quattr'otto || *consigner, défendre, refuser sa* —, vietare l'accesso alla propria casa, rifiutarsi di ricevere (qlcu.) || *forcer, violer la* — *de qqn.,* introdursi di violenza in casa di qlcu. || *enfoncer une* — *ouverte,* (*fig.*) sfondare una porta aperta || *entrer* (o *passer*) *par la grande* —, (*fig.*) entrare dalla porta principale; *entrer par la petite* — (o *par la* — *étroite*), (*fig.*) entrare passando per vie traverse; *sortir par la grande* (o *la petite*) —, (*fig.*) uscire con (o senza) onore (da una situazione); *flanquer, mettre qqn. à la* —, scacciare qlcu., mettere qlcu. alla porta || *frapper, heurter à la* — *de qqn.,* (*fig.*) bussare alla porta di qlcu. || *trouver* — *close,* (*fig.*) trovare la porta chiusa || *gagner, prendre la* —, andarsene, prendere la porta || *l'argent ouvre toutes les portes,* il denaro apre tutte le porte; *la société lui a ouvert* (o *fermé*) *ses portes,* la società gli ha aperto, gli ha chiuso la porta; *cela ouvre la* — *à toutes les hypothèses,* ciò dà adito a, consente di formulare tutte

le ipotesi; *il faut qu'une — soit ouverte ou fermée,* (*fig.*) bisogna decidersi: o dentro o fuori || *se ménager, se réserver une — de sortie,* (*fig.*) avere sempre la possibilità di una scappatoia || *on le chasse par la —, il revient par la fenêtre,* (*fam.*) cacciatelo dalla porta, rientrerà dalla finestra || *être à la — du tombeau,* (*ant.*) avere un piede nella fossa **2.** (*di città*) porta: *la — de Saint-Cloud à Paris,* la porta di Saint-Cloud a Parigi || *aux portes de la ville,* alle porte della città, fuori porta: *il a une propriété aux portes de la ville,* ha una proprietà fuori porta || *l'ennemi est à nos portes,* (*anche fig.*) il nemico è alle porte **3.** porta; portiera; sportello (*m.*): *une voiture à quatre portes,* un'automobile a quattro portiere; *les portes d'une armoire,* gli sportelli di un armadio; *— d'écluse,* saracinesca di chiusa; *— de visite,* (*ind.*) portello di ispezione; *— étanche,* (*mar.*) porta stagna **4.** (*sci*) porta **5.** (*geog.*) porta, valico (*m.*), passo (*m.*): *les Portes de Fer,* le Porte di Ferro **6.** maglietta: *— d'agrafe,* maglietta del gancio ♦ *ag. veine —,* (*anat.*) vena porta.

porté [pɔrte], *ag.* **1.** incline, proclive || *il est — sur la gueule,* (*fam.*) gli piace molto mangiare, è un ghiottone **2.** *il est très bien très mal — de...,* sta bene..., non sta bene... **3.** *ombre portée,* (*geom.*) ombra portata.

porte-à-faux [pɔrtafo], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*arch.*) aggetto, sporgenza (*f.*) || *un mur en —,* un muro che non cade a piombo **2.** (*fig.*) equilibrio instabile: *être en —,* essere in una situazione precaria, traballante; essere in una posizione falsa.

porte-affiches [pɔrtafiʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*rar.*) albo, tavola su cui si affiggono gli avvisi pubblici.

porte-aigle [pɔrtɛgl], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.francese*) aquilifero (sotto Napoleone I).

porte-aiguille, *pl.* **porte-aiguille(s)** [pɔrtegɥi:j], *s.m.* (*strum. chir.*) porta-aghi.

porte-aiguilles [pɔrtegɥi:j], *s.m.* (*pl.invar.*) agoraio.

porte-allumettes [pɔrtalymɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) portafiammiferi.

porte-amarre [pɔrtama:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) lanciasagole.

porte-avions [pɔrtavjɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) portaerei (*f.*).

porte-bagages [pɔrtbaga:ʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*di automobili*) portabagagli; (*di biciclette*) portapacchi.

porte-baïonnette [pɔrtbajɔnɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) reggifodero della baionetta.

porte-balais [pɔrtbalɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (armadio) portascope **2.** (*elettr.*) portaspazzole.

porte-bannière [pɔrtbanjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) gonfaloniere; portabandiera.

porte-bât [pɔrtbɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) bestia da soma.

porte-billets [pɔrtbijɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) portafogli.

porte-bonheur [pɔrtbɔnœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) portafortuna.

porte-bossoir [pɔrtbɔswa:r], *s.m.* (*pl.invar.*) portagru.

porte-bouquet [pɔrtbukɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) portafiori.

porte-bouteilles [pɔrtbutɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** portabottiglie, rastrelliera per bottiglie **2.** (cestello) portafiaschi, portabottiglie.

porte-brancard, *pl.* **porte-brancard(s)** [pɔrtəbrɑ̃ka:r], *s.m.* portastanghe (*f.*); tirella (*f.*) (di barella).

porte-carnier, *pl.* **porte-carnier(s)** [pɔrtkarnje], *s.m.* (*caccia*) chi porta il carniere.

porte-cartes [pɔrtkart], *s.m.* (*pl.invar.*) portabiglietti.

porte-chapeaux [pɔrtʃapo], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** attaccapanni, rastrelliera (*f.*) (per cappelli) **2.** piolo (di attaccapanni).

porte-cigare, *pl.* **porte-cigares** [pɔrtsiga:r], *s.m.* bocchino (per sigari).

porte-cigares [pɔrtsiga:r], *s.m.* (*pl.invar.*) portasigari.

porte-cigarette, *pl.* **porte-cigarettes** [pɔrtsigarɛt], *s.m.* bocchino (per sigarette).

porte-cigarettes [pɔrtsigarɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) portasigarette.

porte-clefs, porte-clés [pɔrtəkle], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** portachiavi **2.** secondino (di prigione).

porte-copie, *pl.* **porte-copie(s)** [pɔrtkɔpi], *s.m.* raccoglitore, registratore.

porte-couteau, *pl.* **porte-couteau(x)** [pɔrtkuto], *s.m.* reggiposata.

porte-crayon, *pl.* **porte-crayon(s)** [pɔrtəkrɛjɔ̃], *s.m.* portamatite, portalapis.

porte-croix [pɔrtəkrwa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*eccl.*) crocifero.

porte-crosse, *pl.* **porte-crosse(s)** [pɔrtəkrɔs], *s.m.* **1.** (*eccl.*) chi porta il pastorale **2.** sostegno per arma da fuoco (attaccato alla sella).

porte-cure-dents [pɔrtkyrdɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) portastecchini.

porte-cuvette [pɔrtkyvɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) portacatino.

porte-dîner, porte-dîners [pɔrtdine], *s.m.* (*pl. invar.*) portapranzi, portavivande.

porte-documents [pɔrtdɔkymɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) portacarte, busta portacarte.

porte-drapeau, *pl.* **porte-drapeaux** [pɔrtədrapo], *s.m.* (*mil.*) alfiere; portabandiera (*anche fig.*).

portée [pɔrte], *s.f.* **1.** portata (*anche fig.*): *un canon à longue —,* un cannone a lunga gittata, a grande portata || *à — de,* a portata di; a tiro di: *à — de canon,* a tiro di cannone; *à une — de fusil,* a un tiro di schioppo; *à — de voix,* a portata di voce; *à — de la main,* a portata di mano || *à la — de qqn.,* (*anche fig.*) alla portata di qlcu. || *avoir qq.ch. à sa —,* aver ql.co. sotto mano || *hors de — de,* fuori della portata di, fuori dal tiro di: *hors de — de la vue,* fuori del campo visivo; *mettez ces objets hors de — des enfants,* mettete questi oggetti lontano dalle mani dei bambini; *cela est hors de ma —,* (*fig.*) ciò va oltre le mie possibilità; ciò va al di là della mia comprensione || *son intelligence est de faible —,* ha un'intelligenza molto limitata **2.** (*fig.*) portata, importanza, valore (*m.*) **3.** (*di animali*) (periodo di) gestazione; figliata: *la — de la chèvre est de 150 jours,* il periodo di gestazione della capra è di 150 giorni; *une — de petits cochons,* una figliata di porcellini || *faire une —,* figliare **4.** (*edil.*) luce; portata: *la — d'un pont, d'une voûte,* la luce di un ponte, di una volta; *la — d'une poutre,* la portata di una trave **5.** (*idraulica*) portata **6.** (*mar.*) portata: *— en lourd,* portata lorda **7.** (*mec.*) superficie di supporto; aggetto (*m.*), sede: *les portées d'un arbre,* le zone supportate di un albero; *— conique,* sede conica **8.** (*fonderia*) portata di anima **9.** *— de calage,* (*ferr.*) portata di calettamento **10.** (*mus.*) pentagramma (*m.*), rigo musicale.

porte-engins [pɔrtɑ̃ʒɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil.*) portamissili, portarazzi.

porte-enseigne, *pl.* **porte-enseigne(s)** [pɔrtɑ̃sɛɲ], *s.m.* (*ant.*) portainsegna, portabandiera.

porte-épée, *pl.* **porte-épée(s)** [pɔrtepe], *s.m.* portaspada.

porte-étendard, *pl.* **porte-étendard(s)** [pɔrtetɑ̃da:r], *s.m.* portastendardo.

porte-étriers [pɔrtetrie], *s.m.* (*pl.invar.*) reggistaffe.

porte-étrivière, *pl.* **porte-étrivières** [pɔrtetrivjɛ:r], *s.m.* camera portastaffile.

portefaix [pɔrtfɛ], *s.m.* (*ant.*) facchino.

porte-fanion, *pl.* **porte-fanion(s)** [pɔrtfanjɔ̃], *s.m.* (*mil.*) portagagliardetto.

porte-fenêtre, *pl.* **portes-fenêtres** [pɔrtfənɛ:tr], *s.f.* porta-finestra.

portefeuille [pɔrtfœ:j], *s.m.* **1.** portafogli: *un — de* (*o en*) *cuir,* un portafogli di cuoio || *avoir un — bien garni,* avere il portafogli gonfio; *on lui a fait son —,* (*fam.*) l'hanno alleggerito del portafogli || *faire un lit en —,* (*fam.*) fare il sacco **2.** (*carica ministeriale*) portafoglio; dicastero: *ministre sans —,* ministro senza portafoglio; *le — de l'Agriculture,* il portafoglio dell'Agricoltura **3.** (*comm.*) portafoglio: *— d'effets de*

commerce, portafoglio commerciale; *effets en* — (o — *effets*), effetti in portafoglio; *ordres en* —, ordini ottenuti da espletare.

portefeuilliste [portfœjist], *s.m.* (*Borsa*) cassettista.

porte-flambeau, *pl.* **porte-flambeau(x)** [portflɑ̃bo], *s.m.* portafiaccole.

porte-fort [portfɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*dir.*) garante, mallevadore.

porte-glaive [portəglɛ:v], *s.m.* (*pl.invar.*) portaspada.

porte-greffe, porte-greffes [portəgrɛf], *s.m.* (*pl. invar.*) (*agr.*) portainnesto, selvatico, franco, soggetto.

porte-hauban, porte-haubans [portobɑ̃], *s.m.* (*pl. invar.*) (*mar.*) parasartie.

porte-hélicoptères [portelikoptɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (nave) portaelicotteri.

porte-jarretelles [portʒartɛl], *s.m.* (*pl.invar.*) reggicalze.

porte-jupe, *pl.* **porte-jupe(s)** [portʒyp], *s.m.* stampella (*f.*), gruccia per gonne.

porte-lame, *pl.* **porte-lame(s)** [portlam], *s.m.* (*tec.*) portalame.

portelone [portəlon], *s.m.* (*mar.*) portellone.

porte-malheur [portmalœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** oggetto che porta sfortuna **2.** iettatore.

portemanteau, *pl.* **portemanteaux** [portmɑ̃to], *s.m.* **1.** attaccapanni || *des épaules en* —, (*fig. fam.*) spalle a gruccia **2.** (*mar.*) gru (*f.*) (di palischermo) **3.** (*ant.*) ufficiale che portava il mantello del re **4.** (*ant.*) portamantello.

porte-masse [portmas], *s.m.* (*pl.invar.*) mazziere.

portement [portəmɑ̃], *s.m.* — *de croix*, (*pitt. scult. ecc.*) Via Crucis.

porte-menu, *pl.* **porte-menu(s)** [portmənу], *s.m.* sostegno o cornice della lista delle vivande.

porte-mine, *pl.* **porte-mine(s)** [portmin], *s.m.* (matita) portamina.

porte-monnaie [portmonɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) portamonete.

porte-montre, *pl.* **porte-montre(s)** [portmɔ̃:tr], *s.m.* portaorologio.

porte-mors [portmɔ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) portamorso.

porte-mousqueton, *pl.* **porte-mousqueton(s)** [portmuskətɔ̃], *s.m.* gancio a molla; moschettone (di orologio).

porte-musc [portmysk], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) mosco.

porte-musique [portmyzik], *s.m.* (*pl.invar.*) portamusica.

porte-objet, *pl.* **porte-objet(s)** [portobʒɛ], *s.m.* portaoggetti (di microscopio).

porte-outil, *pl.* **porte-outil(s)** [portuti], *s.m.* (*tec.*) portautensili.

porte-parapluies [portparaplɥi], *s.m.* (*pl.invar.*) portaombrelli.

porte-parole [portparol], *s.m.* (*pl.invar.*) portavoce.

porte-pelle [portpɛl], **porte-pincettes** [portpɛ̃sɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) posamolle.

porte-photos [portfoto], *s.m.* (*pl.invar.*) portaritratti.

porte-pincettes [portpɛ̃sɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) posamolle.

porte-plat, *pl.* **porte-plat(s)** [portəpla], *s.m.* portapiatti.

porte-plume [portəplym], *s.m.* (*pl.invar.*) portapenne.

porte-queue [portkø], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*zool.*) macaone **2.** caudatario.

porter[1] [porte], *v.t.* **1. portare, reggere; sostenere** (*anche fig.*); **sopportare** (*anche fig.*): — *un enfant dans ses bras*, portare un bambino in braccio; — *un sac sur ses épaules*, portare un sacco sulle spalle; — *qqn. en triomphe*, portare qlcu. in trionfo; *c'est lui qui porte tout le poids des affaires*, è lui che regge tutto il peso degli affari; *il porte sa peine avec courage*, sopporta coraggiosamente la sua pena; — *le joug*, portare il giogo || *il porte bien son âge*, porta bene i suoi anni || *je sais qu'il ne me porte pas dans son cœur*, (*fig.*) so di non essergli caro **2. portare; trasportare; condurre; recare, arrecare**: *je dois* — *une lettre à la poste*, devo portare una lettera alla posta; *il porte les journaux à domicile*, porta i giornali a domicilio; *il porta son verre à ses lèvres*, portò, accostò il bicchiere alle labbra; *le vent porta au large la légère embarcation*, il vento trascinò al largo la leggera imbarcazione; *il faut* — *la température à 100 degrés*, occorre portare la temperatura a 100 gradi; *ils portèrent la lutte sur le terrain légal*, portarono, trasferirono la disputa sul terreno legale; *il a porté cette affaire devant le tribunal*, ha portato quella questione davanti al tribunale; *je n'ose pas lui* — *cette mauvaise nouvelle*, non oso recargli questa cattiva notizia || — *qq.ch. à la connaissance de qqn.*, portare ql.co. a conoscenza di qlcu. || — *qq.ch. à la perfection*, portare ql.co. alla perfezione || — *qqn. aux nues*, portare qlcu. alle stelle || — *qqn. au pouvoir*, portare qlcu. al potere || — *assistance, secours*, portare assistenza, soccorso || — *atteinte à l'honneur de qqn.*, recare offesa a qlcu., ledere l'onore di qlcu. || — *bonheur, malheur*, portare fortuna, sfortuna || — *ombrage à qqn.*, dare, fare ombra a qlcu. || — *plainte contre qqn.*, sporgere querela contro qlcu. || — *préjudice à qqn.*, recar danno, nuocere a qlcu. || — *témoignage contre, pour qqn.*, testimoniare contro, a favore di qlcu. || *la nuit porte conseil*, (*prov.*) la notte porta consiglio **3. avere, tenere, portare; indossare**: — *les cheveux longs, courts*, portare i capelli lunghi, corti; *elle porte des lunettes*, porta gli occhiali; *il porte toujours des vêtements de laine*, indossa sempre abiti di lana; *les jupes se portent encore courtes cette année*, anche quest'anno le gonne si portano corte; *cette couleur ne se porte plus*, questo colore non si porta più || *elle porte bien le pantalon*, sta bene in calzoni || *cette femme porte bien la toilette*, questa donna sta bene con abiti eleganti || — *le deuil*, vestire a lutto || — *l'uniforme*, vestire la divisa || — *la robe*, essere avvocato; — *la soutane*, essere prete || — *un nom illustre*, portare un nome illustre; *cet instrument porte le nom de l'inventeur*, questo strumento porta il nome dell'inventore || *il porte haut la tête*, (*anche fig.*) porta la testa alta || *il a soixante ans passés, mais il porte beau*, ha passato i sessant'anni, ma si mantiene bene **4. volgere, dirigere**: — *ses regards sur qqn., sur qq.ch.*, volgere, dirigere il proprio sguardo su qlcu., ql.co.; — *ses pas en* (o *vers*) *un lieu*, (*letter.*) volgere, dirigere i propri passi verso un luogo || — *un toast à qqn.*, brindare, rivolgere un brindisi a qlcu.; — *une santé à qqn.*, (*fam.*) brindare alla salute di qlcu. **5. portare** (in seno), **essere gravido** (di); (*fig.*) **produrre; avere** (in sé); **portare** (con sé): — *un enfant*, portare in seno un bambino; *cet arbre n'a jamais porté de fruits*, quest'albero non ha mai dato frutti; *la vérité porte en elle une force pénétrante*, la verità ha in sé una forza penetrante || *c'est le plus grand menteur que la terre ait jamais porté*, è il più grande bugiardo che la terra abbia mai generato **6. portare, indurre**: *ce climat porte à l'apathie*, questo clima porta all'apatia, rende apatici; *tout me portait à croire que c'était vrai*, tutto mi faceva credere che fosse vero **7. segnare, mettere per iscritto**: *portez cela sur* (o *à*) *mon compte*, segnatelo sul mio conto; — *une somme au crédit de qqn.*, (*comm.*) accreditare una somma a qlcu.; — *un article au grand livre*, (*comm.*) registrare sul libro mastro un articolo || — *qqn. déserteur, disparu*, dichiarare qlcu. disertore, disperso; — *qqn. manquant* (*à l'appel*), segnare qlcu. mancante all'appello || *se faire* — *malade*, (*mil.*) darsi ammalato, marcar visita || *il porta sur son testament que tous ses biens iraient à son fils*, stabilì per testamento che tutti i suoi beni andassero a suo figlio || *la constitution porte que...*, la costituzione stabilisce che... **8. portare scritto; riportare**: *la lettre porte la date du quatre mai*, la lettera porta la data del quattro maggio; *le dictionnaire ne*

porte pas ce mot, il dizionario non registra questa parola || *elle portait la joie sur son visage*, aveva la gioia dipinta sul viso **9. provare, nutrire** (sentimenti): — *amitié à qqn.*, provare amicizia per qlcu.; — *envie à qqn.*, nutrire invidia per qlcu. || — *respect à qqn.*, portare rispetto a qlcu. **10.** — *l'arme*, (*ant.*) (*mil.*) presentare le armi: *portez... l'arme!*, presentat' arm! ♦ *v.i.* **1. posare, poggiare**; (*fig.*) **fondarsi, vertere**: *l'édifice porte sur ces colonnes*, l'edificio poggia su queste colonne; *ce mur porte à faux*, questo muro posa in falso; *ton raisonnement porte à faux*, (*fig.*) il tuo ragionamento poggia su false ipotesi; *la discussion portait sur ce sujet*, la discussione verteva su questo argomento; *sur quoi porte sa plainte?*, su cosa si fonda la sua lagnanza? **2.** (*di accento*) **cadere**: *l'accent porte sur la première syllabe*, l'accento cade sulla prima sillaba **3. raggiungere** (una distanza, un obiettivo, ecc.) (*anche fig.*): *sa voix porte bien*, la sua voce si fa sentire a distanza; *ce fusil porte à mille mètres*, questo fucile ha una portata di mille metri; *aucun des coups n'a porté*, neanche uno dei colpi ha raggiunto il bersaglio; *le coup a porté juste*, il colpo ha fatto centro; *son observation a porté juste*, la sua osservazione ha colto nel segno || *ce vin porte à la tête*, questo vino dà alla testa || *ces cris me portent sur les nerfs* (o *sur le système*), (*fam.*) queste grida mi danno ai nervi || *il tomba et sa tête porta sur le trottoir*, cadde e batté la testa sul marciapiede **4. portare, avere una gestazione** (di): *la femelle de l'éléphant porte vingt-deux mois*, l'elefante femmina ha una gestazione di ventidue mesi **5.** (*di vele*) **gonfiarsi, portare**: *les voiles portent bien*, le vele portano bene; *portez plein!*, porta pieno! **6.** (*mar.*) **dirigere**: — *au sud, à terre*, dirigere a sud, a terra || *laisser* —, andare alla poggia, poggiare **7.** — *de*, (*arald.*) avere nello stemma || **se porter**, *v.r.* **1.** (*parlando della salute*) **stare**: *comment vous portez-vous?*, come state?; *je me porte bien, mal*, sto bene male || *il se porte comme un charme* (o *comme le Pont Neuf*), sta benone **2. portarsi, andare**: *se — en avant*, portarsi avanti; *se — au secours de qqn.*, andare in soccorso di qlcu. **3.** (*di sangue*) **affluire**: *tout son sang se porta à ses joues*, il sangue gli affluì alle guance **4.** (*fig.*) **volgersi, spostarsi; posarsi, concentrarsi**: *l'attention se porta sur lui*, l'attenzione si concentrò, si spostò su di lui; *la conversation se porta sur la politique*, la conversazione si spostò sulla politica; *les soupçons se portèrent sur lui*, i sospetti caddero su di lui **5. presentarsi**: *se — candidat*, presentarsi candidato; *se — partie civile*, costituirsi parte civile || *se — garant*, (*comm.*) prestar fideiussione **6.** (*ant.*) **lasciarsi andare**: *se — à des excès* (o *aux excès*), lasciarsi andare a degli eccessi.

porter[2] [pɔrtɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) porter, birra inglese, scura e amara.

porte-respect [pɔrtrɛspɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) **1.** persona la cui presenza incute rispetto **2.** arma di difesa.

porte-revues [pɔrtrəvy], *s.m.* (*pl.invar.*) portariviste.

porterie [pɔrtəri], *s.f.* porteria, portineria (di convento).

porte-savon, *pl.* **porte-savon(s)** [pɔrtsavɔ̃], *s.m.* portasapone.

porte-serviettes [pɔrtsɛrvjɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) porta-asciugamani.

porte-tolet [pɔrttɔlɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) portascalmo.

porte-trait, *pl.* **porte-trait(s)** [pɔrtətrɛ], *s.m.* reggitirelle.

porteur [pɔrtœ:r], *s.m.* **1.** portatore, latore; fattorino: *prière de remettre la réponse au* —, si prega di consegnare la risposta al latore; — *de télégrammes*, fattorino del telegrafo || — *d'eau*, acquaiolo || — *de microbes, de germes*, portatore di microbi, di germi || — *de contrainte*, agente incaricato di atti esecutivi fiscali **2.** facchino, portabagagli; (*delle spedizioni, ecc.*) portatore || *chaise à porteurs*, portantina **3.** (*comm.*) portatore; possessore: — *de titres*, portatore di titoli; — *d'obligations*, obbligazionista; — *d'une lettre de crédit*, portatore di una lettera di credito; *tiers* —, giratario portatore || *au* —, al portatore: *payable au* —, pagabile al portatore; *chèque, titres au* —, assegno, titoli al portatore **4.** — (*à déblais*), (*mar.*) betta (*f.*), bettolina (*f.*) || **porteuse** [pɔrtø:z], *s.f.* **1.** portatrice **2.** (*tec. mineraria*) trave portante.

porteur [pɔrtœ:r], *f.* **porteuse** [pɔrtø:z], *ag.* portante: *courant* —, (*elettr.*) corrente portante; *onde porteuse*, (*rad.*) onda portante.

porte-vent [pɔrtvɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*di altoforno*) condotto dell'aria **2.** (*di organo*) portavento.

porte-voix [pɔrtvwa], *s.m.* (*pl.invar.*) portavoce.

portier [pɔrtje], *s.m.* **1.** portiere: — *d'hôtel*, portiere d'albergo **2.** (*sport*) portiere **3.** (*eccl.*) ostiario **4.** (*frère*) —, frate portinaio || **portière** [pɔrtjɛ:r], *s.f.* **1.** (*ant.*) portiera, portinaia **2.** (*sœur*) —, suora portinaia.

portière[1] [pɔrtjɛ:r], *s.f.* **1.** portiera; sportello (*m.*) **2.** (*tenda*) portiera **3.** (*di ponte di barche*) portiera.

portière[2], *ag.* (*di femmina d'animali domestici*) da riproduzione.

portillon [pɔrtijɔ̃], *s.m.* **1.** porticina (*f.*) **2.** cancelletto (per pedoni, ai passaggi a livello) || — *automatique*, (*metropolitana*) portello automatico.

portion [pɔrsjɔ̃], *s.f.* **1.** porzione **2.** parte; quota **3.** — *congrue*, (*eccl.*) congrua || *il est réduit à la — congrue*, gli resta solo lo stretto necessario per vivere.

Portioncule [pɔrsjɔ̃kyl], *no.pr.f.* Porziuncola.

portionnaire [pɔrsjɔnɛ:r], *s.m.* (*dir.*) titolare di una quota partecipante.

portionner [pɔrsjɔne], *v.t.* (*dir.*) ripartire, suddividere in quote.

portique [pɔrtik], *s.m.* **1.** portico **2.** gru a cavalletto **3.** (*ginnastica*) palco di salita **4.** — *à signaux*, (*ferr.*) ponte-segnali.

portland [pɔrtlɑ̃], *s.m.* cemento idraulico normale, cemento Portland.

Port-Maurice [pɔrmɔris], *no.pr.m.* (*geog.*) Porto Maurizio (*f.*).

porto [pɔrto], *s.m.* porto (vino del Portogallo).

portor [pɔrtɔ:r], *s.m.* (*min.*) portoro.

Porto-Rico [pɔrtoriko], *no.pr.m.* (*geog.*) Portorico.

portraicturer [pɔrtrɛktyre], *v.t.* *V.* **portraiturer.**

portrait [pɔrtrɛ], *s.m.* **1.** ritratto: — *d'homme*, ritratto virile; — *en buste* (o *à mi-corps*), ritratto a mezza figura; — *en pied*, ritratto a figura intera; — *grandeur nature*, ritratto a grandezza naturale; — *parlant*, ritratto parlante; *ce peintre excelle dans le* —, questo pittore eccelle nell'arte del ritratto || *cet enfant est le — de son père*, quel bambino è il ritratto di suo padre || *il lui a abîmé le* —, (*argot*) gli ha cambiato i connotati **2.** (*fig. rar.*) quadro, descrizione (*f.*); ritratto.

portraitiste [pɔrtrɛtist], *s.m.* ritrattista.

portrait-robot, *pl.* **portraits-robots** [pɔrtrɛrɔbo], *s.m.* identi-kit.

portraiturer [pɔrtrɛtyre], *v.t.* (*rar.*) **1.** (*pitt.*) ritrattare, ritrarre **2.** (*fig.*) descrivere.

Port-Saïd [pɔrsaid], *no.pr.m.* (*geog.*) Porto-Said (*f.*).

port-salut [pɔrsaly], *s.m.* (*pl. invar.*) qualità di formaggio duro.

portuaire [pɔrtɥɛ:r], *ag.* portuario, portuale.

portugais [pɔrtygɛ], *f.* **portugaise** [pɔrtygɛ:z], *ag.* portoghese ♦ *s.m.* (*lingua*) portoghese || **Portugais**, *s.m.* (*abitante*) portoghese.

Portugal [pɔrtygal], *no.pr.m.* (*geog.*) Portogallo.

portulan [pɔrtylɑ̃], *s.m.* (*mar.*) portolano.

portune [pɔrtyn], *s.m.* (*zool.*) granchio d'arena.

pose [po:z], *s.f.* **1.** posa: *la — d'un rail*, la posa di una rotaia; *la — de la première pierre*, la posa della prima pietra **2.** (*arti*) posa: *garder la* —, restare in posa; *se mettre en* —, mettersi in posa **3.** atteggiamento (*m.*), posa: *une — fière, grotesque*, una posa fiera, grottesca; *une — pleine de grâce*, un atteggiamento pieno di grazia **4.** affettazione, posa || *il n'est pas sincère, il le fait à la* —, (*fam.*) non è sincero, lo fa per posa **5.** (*foto.*) posa, esposizione: *temps de* —, tempo di posa **6.** — *de la voix*, impostazione della voce.

posé [poze], *ag.* posato; pacato: *c'est une personne très posée*, è una persona molto posata; *il parle d'un ton* —, parla con tono pacato || *voix bien, mal posée*, (*mus.*) voce bene, male impostata.

pose-fer [pozfɛ:r], *s.m.* (*pl. invar.*) posaferro.

Poséidon [pozeidɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Poseidone.

posément [pozemɑ̃], *av.* **1.** lentamente; posatamente: *il marche* —, cammina lentamente **2.** pacatamente: *il parlait* —, parlava pacatamente.

posemètre [pozmɛtr], *s.m.* (*foto.*) esposimetro.

poser [poze], *v.t.* **1.** posare (*anche fig.*); mettere: *j'ai posé la main sur son épaule*, gli ho messo una mano sulla spalla; *il a posé sur moi un regard plein de reproche*, ha posato su di me uno sguardo colmo di rimprovero || — *la première pierre*, posare la prima pietra || — *les fondements d'un édifice*, gettare le fondamenta di un edificio || *je pose quatre et je retiens cinq*, (*mat.*) scrivo quattro e riporto cinque || — *un lapin*, (*fig. fam.*) mancare a un appuntamento **2.** collocare, mettere (nella posizione più adatta): — *des sentinelles*, disporre delle sentinelle || — *la voix*, impostare la voce **3.** montare; posare: — *des rideaux*, montare delle tende; *faire* — *une serrure*, far montare una serratura; — *un décor*, montare una scena **4.** deporre: — *les armes*, deporre le armi; — *le masque*, (*anche fig.*) togliersi la maschera **5.** porre; formulare: — *une question à qqn.*, porre, rivolgere una domanda a qlcu.; *c'est la seule question qui se pose*, è l'unico problema che si pone || — *sa candidature*, porre la propria candidatura || — *un principe*, stabilire un principio || — *des définitions*, enunciare delle definizioni || *ceci posé, il s'ensuit que...*, stabilito ciò, ne consegue che... **6.** supporre, porre: *posons x = 10*, supponiamo, poniamo x = 10; *posons le cas que...*, (*ant.*) supponiamo, poniamo il caso che... **7.** mettere in luce: *le succès pose un auteur*, il successo mette in luce un autore ♦ *v.i.* **1.** posare, poggiare: *la poutre pose sur le mur*, la trave posa, poggia sul muro **2.** (*arti*) posare: — *pour un tableau, pour une photographie*, posare per un quadro, per una fotografia || *cette femme pose continuellement*, (*fig.*) questa donna posa di continuo **3.** — *à*, (*fig.*) atteggiarsi a, posare a: *il pose au martyr*, si atteggia a martire || **se poser**, *v.r.* **1.** posarsi (*anche fig.*): *le moineau se posa sur la branche*, il passerotto si posò sul ramo; *ses yeux se posaient sur moi*, i suoi occhi si posavano su di me || *se bien* — *dans le monde*, (*rar.*) farsi una buona posizione **2.** (*di aereo*) atterrare **3.** *se* — *en*, (*fig.*) atteggiarsi, posare (a): *se* — *en victime*, atteggiarsi, posare a vittima.

poseur [pozœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) posatore: — *de rails, de voie*, (*ferr.*) operaio addetto alle rotaie **2.** (*fig.*) posatore, persona affettata: *ce qu'il peut être* —*!*, quante arie si dà! || **poseuse** [pozø:z], *s.f.* (*fig.*) posatrice, persona affettata: *elle est un peu trop* —, posa un po' troppo.

Posidippe [pozidip], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Posidippo.

Posidonios [pozidɔnjɔs], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Posidonio.

positif [pozitif], *f.* **positive** [poziti:v], *ag.* **1.** positivo; reale; certo, sicuro: *fait* —, fatto positivo, reale; *ce sont des renseignements positifs*, sono delle informazioni positive, sicure || *droit* —, diritto positivo; *lois positives*, leggi positive || *religions positives*, religioni positive || *sciences positives*, scienze positive **2.** positivo, concreto: *c'est un homme* —, è un uomo positivo; *des avantages positifs*, vantaggi positivi, concreti **3.** positivo; affermativo: *une réponse positive*, una risposta positiva; *résultat* —, risultato positivo; *phrase positive*, (*gramm.*) frase affermativa; *nombre* —, (*mat.*) numero positivo; *réaction positive*, (*med.*) reazione positiva; *électricité positive*, elettricità positiva; *pôle* —, (*elettr.*) polo positivo; *électron* —, (*fis.*) elettrone positivo; *épreuve positive*, (*foto.*) (immagine) positiva **4.** *degré* —, (*gramm.*) grado positivo ♦ *s.m.* **1.** (ciò che è) reale; aspetto, lato positivo **2.** (*foto.*) positiva (*f.*), positivo **3.** (*gramm.*) (grado) positivo **4.** (*mus.*) (organo) positivo.

position [pozisjɔ̃], *s.f.* **1.** posizione; (*fig.*) situazione, posizione: *déterminer la* — *d'un navire, d'un avion*, determinare la posizione di una nave, di un aereo; *à mi-course le coureur était en première* —, a metà della corsa il corridore era in prima posizione; *cette villa se trouve dans une* — *agréable*, quella villa si trova in una posizione amena; *tu as placé l'échelle dans une* — *instable*, hai messo la scala in una posizione instabile; *être dans une* — *stable*, (*anche fig.*) essere in una posizione stabile; — *sociale*, posizione, situazione sociale; *améliorer sa* —, migliorare la propria posizione; *avoir une belle* —, avere una bella posizione || *voyelle longue par* —, (*metrica*) vocale lunga per posizione || *feux de* —, (*aut. aer.*) luci di posizione || *astronomie de* —, astronomia di posizione, posizionale || — *acheteur* (o *à la hausse*), (*Borsa*) posizione rialzista; — *vendeur* (o *à la baisse*), (*Borsa*) posizione ribassista **2.** positura, posizione; (*fig.*) atteggiamento (*m.*), posizione: *la* — *du corps, des jambes, des mains*, la posizione del corpo, delle gambe, delle mani; *être dans une* — *fatigante, pénible*, essere in una posizione scomoda, penosa; *changer de* —, cambiare posizione; — *philosophique*, posizione filosofica, atteggiamento filosofico; *rester sur ses positions*, restare sulle proprie posizioni || *prise de* —, presa di posizione; *prendre* —, prendere posizione **3.** (*mil.*) posizione: — *stratégique*, posizione strategica; — *fortifiée*, posizione fortificata; — *d'attaque, défensive, de combat*, posizione d'attacco, difensiva, di combattimento; *attaquer les positions ennemies*, attaccare le posizioni nemiche || *guerre de* —, guerra di posizione **4.** (*med. Banca mus.*) posizione **5.** (*arald.*) posizione, positura.

positivement [pozitivmɑ̃], *av.* **1.** positivamente; realmente: *j'en suis* — *sûr*, ne sono positivamente sicuro **2.** affermativamente: *il m'a répondu* —, mi ha risposto affermativamente.

positivisme [pozitivism], *s.m.* (*fil.*) positivismo.

positiviste [pozitivist], *ag.* (*fil.*) positivistico: *philosophie* —, filosofia positivistica ♦ *s.m.* (*fil.*) positivista.

positivité [pozitivite], *s.f.* (*fis. fil.*) positività.

positon [pozitɔ̃], *s.m.* (*fis.*) positone.

positonium [pozitɔnjɔm], *s.m.* (*fis.*) positonio.

posologie [pozɔlɔʒi], *s.f.* (*farm.*) posologia.

possédant [posedɑ̃], *f.* **possédante** [posedɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* possidente.

possédé [posede], *ag.* e *s.m.* indemoniato, ossesso: *se démener comme un* —, agitarsi, dimenarsi come un ossesso.

posséder [posede] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** possedere, avere (*anche fig.*); avere in possesso: — *de l'argent, une fortune*, possedere del denaro, una fortuna; *les Etats-Unis possèdent de grandes richesses naturelles*, gli Stati Uniti possiedono grandi ricchezze naturali; *il ne possède rien*, non possiede nulla, è nullatenente; — *une certitude*, avere una certezza; *ils possèdent une longue expérience*, possiedono, hanno una lunga esperienza; *il possède une excellente mémoire*, ha un'ottima memoria, è dotato di un'ottima memoria; *l'oxygène possède certaines propriétés*, l'ossigeno ha determinate proprietà, è dotato di determinate proprietà || — *le pouvoir*, detenere il potere **2.** dominare, possedere: *il est possédé par la jalousie, par la passion du jeu*, è posseduto, dominato dalla gelosia, dalla passione per il gioco || *il est possédé du démon*, è posseduto dal demonio || *je me suis fait* —, (*pop.*) me l'hanno fatta **3.** conoscere a fondo, possedere: — *une langue étrangère*, possedere una lingua straniera, essere padrone di una lingua straniera; — *son latin, son grec*, conoscere a fondo il latino, il greco; — *la vérité, un secret*, conoscere appieno la verità, un segreto || **se posséder**, *v.r.* dominarsi, controllarsi, essere padroni di sé: *il se possède parfaitement*, è sempre padrone di sé; *ne pas se* —, perdere il sangue freddo, il controllo di sé || *il ne se possède plus de joie*, non sta più in sé dalla gioia.

possesseur [posɛsœ:r], *s.m.* possessore.

possessif [pɔsɛsif], *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) possessivo.

possession [pɔsɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** possesso (*m.*): *être, entrer en — de qq.ch.*, essere, entrare in possesso di ql.co.; *prendre — d'un appartement, d'une charge*, prendere possesso di un appartamento, di una carica; *ce pays est tombé en la — de l'ennemi*, (*ant.*) quel paese è caduto in mano al nemico || *prise de —*, presa di possesso || *— de bonne foi*, (*dir.*) possesso di buona fede; *— abusive*, (*dir.*) possesso abusivo || *— de soi*, dominio, controllo di sé; *reprendre — de soi-même*, riprendere il dominio di se stesso || *être en — de toutes ses facultés*, essere in possesso di tutte le proprie facoltà mentali **2.** possedimento coloniale, colonia **3.** (*di demoni, spiriti, ecc.*) possessione.

possessionnel, *f.* **possessionnelle** [pɔsɛsjɔnɛl], *ag.* (*dir.*) possessorio.

possessoire [pɔsɛswa:r], *ag.* (*dir.*) possessorio ♦ *s.m.* diritto di possesso.

possibilisme [pɔsibilism], *s.m.* possibilismo.

possibiliste [pɔsibilist], *s.m.* possibilista.

possibilité [pɔsibilite], *s.f.* **1.** possibilità: *croyez-vous à la — d'un accord?*, crede alla possibilità di un accordo?; *ils n'ont pas envisagé la — d'une guerre*, non hanno considerato l'eventualità di una guerra; *je lui ai donné la — de s'en aller*, gli ho dato l'opportunità di andarsene; *je me réserve la — de discuter l'affaire*, mi riservo la facoltà di discutere la cosa; *il n'y a que deux possibilités...*, ci sono soltanto due possibilità..., due sono i casi... **2.** *pl.* mezzi (*m.*) (materiali e morali), possibilità: *il sousestime ses possibilités*, sottovaluta le sue possibilità; *chacun versera une somme conforme à ses possibilités*, ognuno verserà una somma secondo i propri mezzi.

possible [pɔsibl], *ag.* possibile: *il a tiré tout le parti — de cette situation*, ha sfruttato al massimo la situazione; *il a couru le moins de risques —*, ha corso meno rischi che ha potuto; *donnez-moi le plus de détails —*, mi dia il maggior numero di particolari possibile; *c'est le meilleur des mondes possibles*, è il migliore dei mondi possibili; *il est — qu'il vienne vous voir cet après-midi*, può darsi che venga a trovarla nel pomeriggio; *est-il — que je ne réussisse pas à le convaincre?*, possibile che non riesca a convincerlo?; *est-il — de faire des fautes pareilles?*, è ammissibile fare errori del genere?; *il est heureux autant qu'il lui est — de l'être*, è felice nella misura in cui riesce a esserlo; *il viendra aussitôt qu'il* (*lui*) *sera —*, verrà non appena (gli) sarà possibile; *il allait le voir le plus souvent —*, andava a trovarlo il più spesso possibile; *je vous demande d'arriver si* (*c'est*) *— un peu à l'avance*, le chiedo di arrivare possibilmente un po' prima; *il est plus bête que son frère, si c'est —*, è più stupido di suo fratello, ammesso che ciò sia possibile; *c'est —, mais je n'y crois guère*, può darsi, ma non ci credo; *c'est fort —!*, possibilissimo!; « *Il est parti sans rien dire à personne* » « *Pas —?* », « È partito senza dir niente a nessuno » « Ma com'è possibile? » ♦ *s.m.* possibile (*anche fil.*): *j'ai fait tout mon — pour l'aider*, ho fatto tutto il possibile per aiutarlo; *dans la mesure du —*, per quanto è possibile || *au —*, in sommo grado, quanto mai: *il est désagréable au —*, è estremamente sgradevole; *il s'est montré aimable au —*, è stato quanto mai cortese.

postage [pɔsta:ʒ], *s.m.* **1.** l'impostare **2.** il preparare (la corrispondenza che va spedita per posta).

postal [pɔstal], *pl.* **postaux** [pɔsto], *ag.* postale: *carte postale*, cartolina postale; *boîte postale*, casella postale.

postaliser [pɔstalize], *v.t.* (*comm.*) inoltrare per posta.

postcombustion [pɔstkɔ̃bystjɔ̃], *s.f.* (*aer.*) postcombustione.

postcommunion [pɔstkɔmynjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) postcommunio (*m.*).

postconsonantique [pɔstkɔ̃sɔnɑ̃tik], *ag.* (*linguistica*) postconsonantico.

postdate [pɔstdat], *s.f.* data posteriore (alla data effettiva).

postdater [pɔstdate], *v.t.* postdatare.

postdental [pɔstdɑ̃tal], *pl.* **postdentaux** [pɔstdɑ̃to], *ag.* (*fonetica*) postdentale.

poste[1] [pɔst], *s.f.* **1.** posta (servizio postale; organi e uffici): *le bureau de —*, l'ufficio postale; *la grande —*, la posta centrale; *employé des postes*, impiegato delle poste; *mettre une lettre à la —*, impostare una lettera; *envoyer, expédier par la —, par — aérienne*, inoltrare, spedire per posta, per posta aerea || *— restante*, fermo in posta, fermoposta || *Postes et Télécommunications*, Poste e Telecomunicazioni || *Postes, Télégraphes et Téléphones*, Poste, Telegrafi e Telefoni **2.** (*ant.*) posta (stazione per il cambio dei cavalli; distanza tra una posta e l'altra; vettura di posta; servizio di posta): *chevaux de —*, cavalli di posta; *maître de —*, mastro di posta || *courir la —*, correr (per) le poste; (*fig.*) agire con precipitazione.

poste[2], *s.m.* **1.** (*mil.*) posto; posizione (*f.*): *— de combat*, posto di combattimento; *— de commandement*, posto di comando; *— avancé*, posizione avanzata; *rester à son —*, restare al proprio posto; *défendre, abandonner son —*, difendere, abbandonare la posizione; *déserter son —*, disertare il proprio posto **2.** stazione (*f.*), posto; cabina (*f.*): *— de garde*, posto di guardia; *— de secours*, posto di medicazione, di pronto soccorso; *— central de tir*, (*mar.*) centrale di tiro; *— d'amarrage*, (*mar.*) posto di ancoraggio; *— à quai*, (*mar.*) posto d'ormeggio; *— de manœuvre*, (*mar.*) stazione di manovra; *— de pilotage*, (*aer.*) posto di pilotaggio; *— sémaphorique*, (*ferr.*) stazione semaforica; *— d'essence*, (*aut.*) stazione di servizio; *— de téléphone*, centrale telefonica; posto telefonico, cabina telefonica; *— émetteur, d'émission*, (*rad.*) stazione trasmittente; *— récepteur*, (*rad.*) stazione ricevente || *—* (*de police*), posto di polizia, commissariato **3.** apparecchio (radiofonico o televisivo): *— à transistors, à modulation de fréquence*, apparecchio a transistor, a modulazione di frequenza; *— portatif*, apparecchio portatile **4.** lavoro, posto; posto di lavoro: *il lui a confié un — important*, gli ha affidato un posto importante; *il y a un — d'instituteur vacant*, c'è un posto vacante di maestro elementare **5.** (*min.*) turno di servizio; squadra (*f.*) **6.** (*comm.*) posta (*f.*); articolo: *— de bilan*, articolo di bilancio.

poster[1] [pɔste], *v.t.* impostare.

poster[2], *v.t.* (*mil.*) postare, appostare: *— des sentinelles*, appostare delle sentinelle || **se poster**, *v.r.* appostarsi.

postérieur [pɔsterjœ:r], *ag.* **1.** posteriore: *les années postérieures à la révolution*, gli anni posteriori alla rivoluzione; *la partie postérieure de la tête*, la parte posteriore della testa **2.** (*fonetica*) posteriore ♦ *s.m.* (*fig. fam.*) didietro, sedere.

postérieurement [pɔsterjœrmɑ̃], *av.* posteriormente.

posteriori, a [apɔsterjɔri], *l.av.* (*lat.*) a posteriori.

postériorité [pɔsterjɔrite], *s.f.* posteriorità.

postérité [pɔsterite], *s.f.* **1.** posterità, discendenza: *mourir sans —*, morire senza lasciare successori **2.** posterità, posteri (*m.pl.*).

postface [pɔstfas], *s.f.* commento posto alla fine di un libro.

posthume [pɔstym], *ag.* postumo || *décoration* (*à titre*) *—*, onorificenza, decorazione alla memoria.

posthypophyse [pɔstipɔfi:z], *s.f.* (*anat.*) postipofisi.

postiche [pɔstiʃ], *ag.* **1.** posticcio, finto; (*fig.*) simulato, finto: *cheveux postiches*, capelli posticci; *cils postiches*, ciglia finte; *une douleur —*, (*fam.*) un dolore finto, simulato **2.** aggiunto: *ornement —*, ornamento aggiunto ♦ *s.m.* **1.** (*di capelli*) posticcio **2.** (*fig.*) menzogna (*f.*).

postier [pɔstje], *s.m.* impiegato postale, postelegrafonico || **postière** [pɔstjɛ:r], *s.f.* impiegata postale.

postillon [pɔstijɔ̃], *s.m.* **1.** postiglione (di diligenza) **2.** postiglione (di cervo volante) **3.** piccolo schizzo di saliva (emesso parlando).

postillonner [pɔstijɔne], *v.i.* sputacchiare (mentre si parla).

postopératoire [pɔstoperatwa:r], *ag.* postoperatorio.
postposer [pɔstpoze], *v.t.* posporre.
postposition [pɔstpozisjɔ̃], *s.f.* posposizione.
postpositif [pɔstpozitif], *f.* **postpositive** [pɔstpozi-ti:v], *ag.* pospositivo.
postscolaire [pɔstskɔlɛ:r], *ag.* post-scolastico.
post-scriptum [pɔstskriptɔm], *s.m.* (*pl.invar.*) post scriptum.
postsynchronisation [pɔstsɛ̃krɔnizasjɔ̃], *s.f.* (*cine.*) postsincronizzazione.
postsynchroniser [pɔstsɛ̃krɔnize], *v.t.* (*cine.*) postsincronizzare.
posttonique [pɔsttɔnik], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) postonica.
post-traumatique [pɔsttromatik], *ag.* postraumatico.
postulant [pɔstylɑ̃], *s.m.*, **postulante** [pɔstylɑ̃:t], *s.f.* postulante (*anche eccl.*).
postulat [pɔstyla], *s.m.* **1.** (*mat. geom. fil.*) postulato **2.** (*eccl.*) postulato.
postulation [pɔstylasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*eccl.*) postulazione **2.** (*dir.*) difesa, patrocinio (*m.*).
postuler [pɔstyle], *v.t.* **1.** postulare, sollecitare **2.** (*eccl. fil. mat. geom.*) postulare ♦ *v.i.* (*dir.*) difendere, patrocinare: — *pour qqn.*, patrocinare la causa di qlcu.
postural [pɔstyral], *pl.* **posturaux** [pɔstyro], *ag.* (*med.*) posturale: *drainage* —, drenaggio posturale, di posizione; *sensibilité posturale*, (*psic.*) sensibilità posturale.
posture [pɔsty:r], *s.f.* **1.** positura, posizione || *être, se trouver en bonne, en mauvaise* —, (*fig.*) essere, trovarsi in buone, in cattive acque **2.** (*med.*) postura: *réflexes de* —, riflessi di postura.
post-vocalique [pɔstvɔkalik], *ag.* (*linguistica*) post-vocalico.
pot [po; pot *davanti a à*, au, aux; *per le eccezioni viene indicata più sotto la fonetica*], *s.m.* **1.** vaso; brocca (*f.*); boccale; barattolo, vasetto: — *à bière* [poabjɛ:r], boccale della birra; — *à colle* [poakɔl], pentola della colla; — *à fleurs* [poaflœ:r], vaso da fiori (di terracotta); — *à tabac* [poataba], tabacchiera; (*fig.*) tombolotto; — *à moutarde* [poamutard], vasetto della senape; — *à eau*, brocca dell'acqua; — *au lait*, lattiera; bidone del latte; — *à feu* [poafø], (*arch.*) urna; (*mil.*) pentola, pignatta incendiaria; — *au noir* [poonwa:r], (*mar.*) zona delle calme equatoriali; (*fig.*) situazione inestricabile, garbuglio, pasticcio; — *de terre*, vaso di terracotta; — *de faïence*, brocca in ceramica; *un* — *de fleurs*, un vaso di fiori; *un* — *de colle*, un barattolo di colla; (*fig.*) persona appiccicosa; *un* — *de confitures*, un barattolo di marmellata; — *de chambre*, vaso da notte || *être sourd comme un* —, (*fam.*) essere sordo come una campana || *tourner autour du* —, menare il can per l'aia || *payer les pots cassés*, andarci di mezzo || *découvrir le* — *aux roses*, scoprire gli altarini || *à la fortune du* —, alla buona: *on a improvisé un dîner à la fortune du* —, abbiamo messo insieme un pranzo alla buona **2.** (*in alcune espressioni*) pentola (*f.*): *mettre le* — *au feu*, mettere la pentola sul fuoco; *mettre la poule au* —, mettere la gallina in pentola || *en deux coups de cuiller à* —, in quattro e quattr'otto **3.** (*argot*) bicchiere: *on va boire un* —, andiamo a bere un bicchiere **4.** (*argot*) fortuna (*f.*): *il a du* —, è fortunato; *il a eu un coup de* —, ha avuto un colpo di fortuna; *manque de* —, scalogna **5.** (*nei giochi di carte*) posta (*f.*); (*a poker*) piatto; (*a canasta*) pozzo **6.** (*aut.*) marmitta (*f.*): — *d'échappement*, marmitta di scarico **7.** formato di carta (0,31 × 0,40 m) **8.** (*ant.*) « pot » (misura di capacità = 2 pinte).
potable [pɔtabl], *ag.* **1.** potabile: *eau* —, acqua potabile **2.** (*fig. fam.*) passabile, discreto **3.** liquido.
potache [pɔtaʃ], *s.m.* (*fam.*) studentello.
potage [pɔta:ʒ], *s.m.* minestra (*f.*): — *clair, épais*, minestra chiara, spessa; — *aux légumes*, minestra di verdure; — *maigre*, minestra di magro; — *velouté*, minestra a base di salsa vellutata || *pour tout* —, unicamente.
potager [pɔtaʒe], *f.* **potagère** [pɔtaʒɛ:r], *ag.* ortense: *plantes potagères*, ortaggi; *herbes potagères*, erbaggi ♦ *s.m.* orto.
potamochère [pɔtamɔʃɛ:r], *s.m.* (*zool.*) potamochero.
potamogéton [pɔtamɔʒetɔ̃], **potamot** [pɔtamo], *s.m.* (*bot.*) potamogeton.
potard [pɔta:r], *s.m.* (*fam.*) studente di farmacia.
potasse [pɔtas], *s.f.* (*chim.*) potassa.
potasser [pɔtase], *v.t.* (*fam.*) sgobbare (su, per): — *ses bouquins*, sgobbare sui libri; — *un examen*, sgobbare per un esame.
potasseur [pɔtasœ:r], *s.m.* (*fam.*) sgobbone, secchione.
potassique [pɔtasik], *ag.* (*chim.*) potassico.
potassium [pɔtasjɔm], *s.m.* (*chim.*) potassio.
pot-au-feu [pɔtofø], *s.m.* (*pl. invar.*) **1.** (*cuc.*) « pot-au-feu », lesso (bollito con varie verdure) **2.** carne da lesso **3.** pentola per il lesso ♦ *ag.invar.* (*fig. fam.*) tutto casa, casalingo: *un mari* —, un marito tutto casa e famiglia || *sa femme est très* —, sua moglie è una donna scialba, mediocre.
pot-bouille, *pl.* **pots-bouilles** [pobu:j], *s.f.* (*ant.*) vitto di ogni giorno || *faire* — *avec qqn.*, mettersi insieme con qlcu., andare a vivere con qlcu.
pot-de-vin, *pl.* **pots-de-vin** [podvɛ̃], *s.m.* **1.** bustarella (*f.*), sbruffo **2.** regalia (*f.*).
pote[1] [pɔt], *ag.* (*ant.*) (*della mano*) gonfia, intorpidita, maldestra.
pote[2], *s.m.* (*pop.*) amico, compagno.
poteau, *pl.* **poteaux** [pɔto], *s.m.* **1.** palo: — *télégraphique*, palo telegrafico || — *indicateur*, segnale, indicatore stradale || *mettre* (o *envoyer*) *au* —, mettere al palo; mettere al muro; *au* — *!*, a morte ! **2.** (*tec. mineraria*) gamba (*f.*) (di un quadro di armamento) **3.** (*ippica*) palo: *se présenter au* —, presentarsi alla partenza; *rester au* —, rimanere al palo **4.** (*mar.*) bitta (*f.*) **5.** (*pop.*) *V.* **pote**[2].
potée [pɔte], *s.f.* **1.** (*ant.*) contenuto di un vaso, di un barattolo; pentolata **2.** (*cuc.*) « potée », piatto composto di diverse verdure e carni lessate **3.** — *d'étain*, (*tec.*) abrasivo al cerio; — *d'émeri*, polvere di smeriglio.
potelé [pɔtle], *ag.* paffuto, grassoccio, rotondetto.
potence [pɔtɑ̃:s], *s.f.* **1.** forca: *condamné à la* —, condannato alla forca || *gibier de* —, (*fig.*) pendaglio da forca, avanzo di galera **2.** (*tec.*) mensola (d'angolo); braccio di sostegno; sostegno a T || *en* —, a squadra; a T **3.** (*di orologio*) potenza **4.** (*mar.*) cavigliera, potenza **5.** (*arald.*) croce di Sant'Antonio, potenza.
potencé [pɔtɑ̃se], *ag.* (*arald.*) potenziato.
potentat [pɔtɑ̃ta], *s.m.* **1.** potentato, tiranno, sovrano assoluto **2.** (*fig.*) potente, despota, tiranno.
potentialité [pɔtɑ̃sjalite], *s.f.* potenzialità.
potentiel, *f.* **potentielle** [pɔtɑ̃sjɛl], *ag.* e *s.m.* potenziale: *les ressources potentielles d'un pays*, le risorse potenziali di un Paese; *énergie potentielle*, energia potenziale; (*mode*) —, (*gramm.*) (modo) potenziale; — *électrique*, potenziale elettrico; *chute de* —, (*elettr.*) caduta di potenziale; — *militaire, de guerre*, potenziale militare, potenziale bellico.
potentiellement [pɔtɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* potenzialmente, in potenza.
potentille [pɔtɑ̃ti:j], *s.f.* (*bot.*) potentilla.
potentiomètre [pɔtɑ̃sjɔmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) potenziometro.
poterie [pɔtri], *s.f.* **1.** terraglia; ceramica; terracotta **2.** stoviglie (*pl.*); vasellame (*m.*) || *poteries d'étain*, peltri **3.** arte del vasaio **4.** laboratorio del vasaio **5.** tubo di canalizzazione (in terracotta).
poterne [pɔtɛrn], *s.f.* (*fortificazioni*) postierla.
potestatif [pɔtɛstatif], *f.* **potestative** [pɔtɛstati:v], *ag.* (*dir.*) potestativo.
pothos [pɔto:s], *s.m.* (*bot.*) potus.
potiche [pɔtiʃ], *s.f.* grande vaso di porcellana cinese o giapponese.

potier [potje], *s.m.* vasaio, orciolaio, figulinaio || — *d'étain*, peltraio; stagnaio.

potin[1] [potɛ̃], *s.m.* (*ant.*) lega di rame, stagno e piombo.

potin[2], *s.m.* (*fam.*) **1.** pettegolezzo **2.** baccano, fracasso: *un — de tous les diables*, un baccano d'inferno.

potiner [potine], *v.i.* (*fam.*) spettegolare.

potinier [potinje], *f.* **potinière** [potinjɛ:r], *ag.* e *s.m.* pettegolo.

potion [posjɔ̃], *s.f.* pozione.

potiron [potirɔ̃], *s.m.* (*bot. pop.*) zucca comune.

potomètre [pɔtɔmɛtr], *s.m.* (*strum. bot.*) potometro.

pot-pourri, *pl.* **pots-pourris** [popuri], *s.m.* **1.** (*cuc.*) stufato di varie carni e verdure cotte insieme **2.** (*fig.*) miscuglio, accozzaglia (*f.*) **3.** (*lett.*) lavoro composto di più pezzi messi insieme **4.** (*mus.*) centone, sunto, fantasia (*f.*).

potron-jaquet [potrɔ̃ʒakɛ], **potron-minet** [potrɔ̃minɛ], *s.m.* (*scherz.*) alba (*f.*): *dès —*, sin dall'alba.

Pott [pot], *no.pr.* Pott: *mal de —*, (*med.*) morbo di Pott, spondilite tubercolare.

pou, *pl.* **poux** [pu], *s.m.* pidocchio || *être laid comme un —*, essere brutto come la fame || *chercher des poux dans la tête de qqn.*, cercare ogni pretesto per attaccar briga con qlcu.

pouacre [pwakr], *ag.* (*ant.*) **1.** mostruoso, disgustoso **2.** tirchio, spilorcio ♦ *s.m.* **1.** mostro **2.** tirchio, spilorcio.

pouah [pwa], *inter.* puah!

poubelle [pubɛl], *s.f.* pattumiera; bidone delle immondizie.

pouce [pus], *s.m.* **1.** pollice || *se tourner les pouces*, girarsi i pollici || *donner le coup de —*, dare l'ultimo tocco; fare l'ultimo sforzo; *donner le coup de — à la balance*, dare il tratto alla bilancia; *donner un coup de — à qqn.*, (*fig.*) dare una spintarella a qlcu. (per favorirlo); *avoir le coup de —*, avere la mano felice; avere il tocco magico || *mettre les pouces*, arrendersi, mollare, cedere || *se mordre les pouces de qq.ch.*, pentirsi di || *manger un morceau sur le —*, mangiare un boccone in piedi, in fretta e furia || *— !*, (*nei giochi dei bambini*) pace! **2.** pollice (misura di lunghezza inglese = 2,54 cm; antica misura di lunghezza francese = 2,70 cm) || *chaque — de cette pièce a été utilisé*, ogni centimetro della stanza è stato utilizzato || *ne pas reculer d'un —*, non indietreggiare di un pollice || *ne pas céder un — de terrain*, non cedere un palmo di terreno || *et le — !*, (*pop.*) senza contare il resto!: « *Tu as dû débourser au moins mille francs !* » « *Oui, et le —* », « Hai dovuto sborsare almeno mille franchi! » « Già, senza contare il resto. »

Poucet, le Petit [ləptipusɛ], *no.pr.m.* (*lett.*) Pollicino, Puccettino.

poucier [pusje], *s.m.* **1.** piccolo cappuccio di metallo o di cuoio, per proteggere il pollice **2.** (*del saliscendi*) leva (*f.*) (che si sposta con il pollice).

pou-de-soie, *pl.* **poux-de-soie** [pudswa], *s.m.* *V.* **pout-de-soie**.

pouding [pudiŋ], *s.m.* (*cuc.*) budino.

poudingue [pudɛ̃:g], *s.m.* (*geol.*) puddinga (*f.*).

poudrage [pudra:ʒ], *s.m.* (*agr.*) polverizzazione (*f.*), impolverazione (*f.*): *— humide*, nebulizzazione, irrorazione; *— à sec*, impolverazione a secco.

poudre [pudr], *s.f.* **1.** polvere: *lait, sucre en —*, latte, zucchero in polvere; *— de talc*, talco in polvere; *— insecticide*, polvere insetticida; *— de perlimpinpin*, polvere del pimpirimpì, polvere magica; *réduire en —*, (*anche fig.*) ridurre in polvere || *jeter de la — aux yeux de qqn.*, (*fig.*) gettar la polvere negli occhi a qlcu. || *prendre la — d'escampette*, (*fig.*) darsela a gambe, svignarsela **2.** polvere (da sparo): *— fulminante*, polvere fulminante; *— noire*, polvere nera; *— sans fumée*, polvere infume, senza fumo || *faire détoner* (o *exploser*) *de la —*, dar fuoco alle polveri || *tenir la — sèche*, (*anche fig.*) tenere le polveri asciutte || *mettre le feu aux poudres*, (*fig.*) dar fuoco alle polveri || *ça* (o *l'air*) *sent la —*, (*fig.*) si sente odore di polvere, si avverte l'imminenza di un combattimento || *la nouvelle se répandit comme une traînée de —*, la notizia si diffuse con la rapidità di un fulmine || *tirer sa — aux moineaux*, sprecar tempo e fatica || *il n'a pas inventé la —*, (*fig.*) non è un genio **3.** cipria: *se mettre un nuage de —*, mettersi un velo di cipria; *— de riz*, polvere di riso, cipria; *houppe à —*, piumino per la cipria.

poudrer [pudre], *v.t.* **1.** incipriare **2.** (*agr.*) impolverare ♦ *v.i.* (*di animale cacciato*) sollevar la polvere || **se poudrer**, *v.r.* **1.** incipriarsi **2.** (*ant.*) incipriare la parrucca, i capelli.

poudrerie [pudrəri], *s.f.* polverificio (*m.*).

poudrette [pudrɛt], *s.f.* (*agr.*) polveretta, « poudrette ».

poudreuse [pudrø:z], *s.f.* **1.** (*macchina*) polverizzatore (*m.*) **2.** spargizucchero (*m.*) **3.** (*ant.*) pettiniera.

poudreux [pudrø], *f.* **poudreuse** [pudrø:z], *ag.* **1.** (*letter.*) polveroso; impolverato **2.** *neige poudreuse*, neve farinosa.

poudrier [pudrie], *s.m.* **1.** portacipria **2.** (*rar.*) polverista.

poudrière [pudriɛ:r], *s.f.* **1.** polveriera, deposito di esplosivi **2.** (*mil.*) fiaschetta della polvere **3.** (*ant.*) polverino (*m.*).

poudrin [pudrɛ̃], *s.m.* *V.* **embrun**.

poudroiement [pudrwamɑ̃], *s.m.* polverio.

poudroyer [pudrwaje] (*coniugato come* envoyer), *v.i.* **1.** formare nubi di polvere **2.** coprirsi di polvere: *la route poudroie*, la strada si copre di polvere **3.** (*letter.*) far brillare il pulviscolo: *les rayons du soleil poudroyaient*, i raggi del sole facevano brillare il pulviscolo ♦ *v.t.* impolverare, ricoprire di polvere.

pouf [puf], *s.m.* **1.** « pouf », sgabello **2.** (*st.abbigl.*) « pouf », sellino.

pouffer [pufe], *v.i.* *— de rire*, scoppiare a ridere.

Pouget [puʒɛ], *no.pr.* *Bertrand du —*, Bertrando del Poggetto.

pouh [pu], *inter.* **1.** poh! (per esprimere disprezzo) **2.** puh!, puah! (per esprimere disgusto, nausea).

pouillais [pujɛ], *f.* **pouillaise** [pujɛ:z], *ag.* pugliese ♦ *s.m.* (*abitante*) pugliese.

pouillard [puja:r], *s.m.* (*fam.*) fagianotto; perniciotto.

pouillé [puje], *s.m.* (*st.*) polittico (registro dei benefici ecclesiastici).

pouillerie [pujri], *s.f.* (*pop.*) **1.** estrema miseria **2.** luogo sudicio; porcile (*m.*); porcaio (*m.*).

pouilles[1] [pu:j], *s.f.pl.* *chanter — à qqn.*, coprire qlcu. d'ingiurie, insultare qlcu.

Pouilles[2], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Puglia (*sing.*), Puglie.

pouilleux [pujø], *f.* **pouilleuse** [pujø:z], *ag.* **1.** (*di persona*) pidocchioso, coperto di pidocchi **2.** (*di cosa*) sudicio, sordido, miserabile **3.** (*geog.*) (*di regione*) sterile, poco fertile ♦ *s.m.* pezzente, straccione.

pouillot [pujo], *s.m.* (*zool. pop.*) luì.

poulailler [pulaje], *s.m.* **1.** pollaio **2.** polli (*pl.*), galline (*f.pl.*) **3.** piccionaia (*f.*), loggione (di teatro) **4.** (*fam.*) topaia (*f.*), tugurio.

poulaillerie [pulajri], *s.f.* polleria.

poulain [pulɛ̃], *s.m.* **1.** puledro; puledra (*f.*) **2.** (pelliccia di) cavallino **3.** (*fam.*) allievo prediletto, pupillo: *ce jeune médecin est le — du patron*, quel giovane medico è l'allievo prediletto del primario; *l'entraîneur fonde tous ses espoirs sur son —*, l'allenatore ripone tutte le sue speranze nel suo pupillo **4.** (*tec.*) piano inclinato, scivolo **5.** (*mar.*) puntelli (*pl.*) **6.** slitta (*f.*) (per trasporto merci).

poulaine [pulɛn], *s.f.* **1.** (*st.abbigl.*) polena: *souliers à la —*, scarpe alla polacca **2.** (*mar. ant.*) polèna.

poularde [pulard], *s.f.* **1.** pollastra **2.** (*pop.*) ragazza cicciottella, pollastrella.

poule [pul], *s.f.* **1.** gallina: *— couveuse*, chioccia; *— pondeuse*, gallina ovaiola; *une — au pot*, una gallina bollita || *lait de —*, (*cuc.*) latte di gallina || *— mouillée*, (*fig. fam.*) pulcino nella stoppa, persona pigra, impacciata, delicata || *une mère —*, una madre apprensiva,

una chioccia || *faire venir la chair de* —, far venire la pelle d'oca || *se coucher, se lever comme les poules*, andare a letto, alzarsi con i polli, con le galline || *cela arrivera quand les poules auront des dents*, capiterà il giorno del San Mai || *un fouillis où une* — *ne retrouverait pas ses poussins*, un caos indescrivibile || *il est comme une* — *qui aurait trouvé un couteau*, è molto imbarazzato, stupito || *tu as l'air d'une* — *qui a couvé des œufs de cane!*, a quanto pare ci sei rimasto male! || *la* — *ne doit pas chanter devant le coq*, in una casa è l'uomo che deve comandare **2.** — *d'Inde*, tacchina; — *de Guinée* (o *de Pharaon* o *de Barbarie* o *d'Afrique*), gallina faraona; — *faisane*, fagiana; — *des bois*, francolino di monte; — *d'eau* (o *des marais*), gallinella d'acqua **3.** (*fam.*) cocca, tesoro (*m.*) **4.** (*pop.*) donna di facili costumi **5.** (*in alcuni giochi*) puntata; insieme delle puntate, posta; partita: *gagner la* —, vincere la posta; *faire une* — *au billard*, vincere una partita a biliardo **6.** (*sport*) girone di eliminazione, batteria **7.** (*ippica*) prova di corsa (cui vengono sottoposti per la prima volta i puledri).

poulet [pulɛ], *s.m.* **1.** pollo, pollastro: — *de grain*, pollo di primo canto; — *nouveau*, pollo novello; — *rôti, farci*, pollo arrosto, ripieno || — *d'Inde*, dindo, tacchino **2.** (*fam.*) cocco, tesoro **3.** (*fam.*) lettera (*f.*); (*ant.*) letterina galante **4.** (*fam.*) poliziotto (spec. in borghese).

poulette [pulɛt], *s.f.* **1.** pollastra **2.** giovincella, ragazzina || *ma petite* —, (*fam.*) cocca mia **3.** (*cuc.*) *sauce* (*à la*) —, salsa a base di uova, aceto e prezzemolo.

pouliche [puliʃ], *s.f.* puledra, cavallina.

poulie [puli], *s.f.* **1.** (*mec.*) puleggia: — *à gorge*, puleggia a gola; — *fixe, folle*, puleggia fissa, folle; — *étagée*, puleggia a gradini **2.** (*mar.*) bozzello (*m.*).

poulinage [pulina:ʒ], *s.m.* parto (degli equini).

pouliner [puline], *v.i.* partorire (detto di giumenta).

poulinière [pulinjɛ:r], *ag.* e *s.f.* (giumenta) fattrice, destinata alla riproduzione.

pouliot[1] [puljo], *s.m.* (*bot.*) puleggio.

pouliot[2], *s.m.* (*mec.*) argano, verricello.

poulot [pulo], *s.m.* (*fam.*) cocco, cocchino || **poulotte** [pulɔt], *s.f.* (*fam.*) cocca, cocchina.

poulpe [pulp], *s.m.* (*zool.*) polpo.

pouls [pu], *s.m.* polso: — *lent, mou, faible, irrégulier*, polso lento, molle, debole, irregolare; *prendre, tâter le* —, sentire, tastare il polso || *tâter le* — *à qqn.*, (*fig.*) tastare il polso a qlcu. || *la Bourse est le* — *de la vie financière d'un pays*, la Borsa è il barometro della vita finanziaria di un Paese.

poult-de-soie, *pl.* **poults-de-soie** [pudswa], *s.m. V.* **pout-de-soie**.

poumon [pumɔ̃], *s.m.* polmone: *dilater ses poumons*, dilatare, allargare i polmoni; *respirer à pleins poumons*, respirare a pieni polmoni; *chanter, crier à pleins poumons*, cantare, gridare a squarciagola || — *d'acier*, (*med.*) polmone d'acciaio.

pound [pawnd], *s.m.* libbra (*f.*) (unità di misura inglese di peso = 453,59 g).

poupard [pupa:r], *f.* **pouparde** [pupard], *ag.* (*rar.*) paffutello, pacioccone ♦ *s.m.* **1.** bambino in fasce paffutello, bamboccio **2.** bambolotto (di panno o di celluloide).

poupart [pupa:r], *s.m. V.* **tourteau**.

poupe [pup], *s.f.* (*mar.*) poppa: *château de* —, castello di poppa; *avoir le vent en* —, (*anche fig.*) avere il vento in poppa.

poupée [pupe], *s.f.* **1.** bambola: — *de porcelaine, de chiffon*, bambola di porcellana, di panno; *jouer à la* —, giocare con la bambola; *elle a un visage de* —, ha un viso da bambola || *cette petite fille est une vraie* —, (*fig.*) quella ragazza è proprio una bambola || *ils habitent une maison de* —, vivono in una casa minuscola **2.** manichino (*m.*), bambola (della sarta); testina (del parrucchiere) **3.** sagoma di gesso (usata come bersaglio) **4.** tampone (*m.*) (dell'incisore) **5.** (*mec.*) toppo (*m.*) (del tornio): — *mobile*, toppo mobile; — *fixe*, toppo fisso **6.** (*agr.*) fasciatura (per innesto) **7.** (*fam.*) fasciatura di un dito ferito.

poupin [pupɛ̃], *f.* **poupine** [pupin], *ag.* d'aspetto fresco, tondo e colorito.

poupon [pupɔ̃], *s.m.* (*fam.*) pupo, coccolo.

pouponner [pupɔne], *v.t.* coccolare ♦ *v.i.* **1.** curare con amore, coccolare un bambino **2.** (*pop.*) (*di donna*) essere incinta.

pouponnière [pupɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** nido (*m.*) (d'infanzia) **2.** (*ant.*) carruccio (*m.*), girello (*m.*) (per avvezzare i bambini a camminare).

poupoule [pupul], *s.f.* (*pop.*) cara, tesoro (*m.*).

pour [pu:r], *prep.* **1.** (*destinazione*) **per**: *le train* — *Paris*, il treno per Parigi **2.** (*tempo*) **per**: *j'ai du travail* — *toute l'année*, ho lavoro per tutto l'anno; *ce sera* — *la semaine prochaine*, sarà per la settimana prossima **3.** (*causa*) **per, a causa di**: *il a été puni* — *ses fautes*, è stato punito per i suoi difetti; *écrivain célèbre pour ses romans*, scrittore celebre per i suoi romanzi; — *quelle raison?*, per quale ragione? **4.** (*fine*) **per**: *journaux* — *enfants*, giornali per ragazzi; *il faut manger* — *vivre*, bisogna mangiare per vivere; *il a donné une fête* — *son anniversaire*, ha dato una festa per il suo compleanno **5.** (*vantaggio*) **per**: *je le fais* — *toi*, — *ton bien*, lo faccio per te, per il tuo bene **6.** (*predicativo*) **per, come**: *avoir* — *maître*, avere per maestro; *avoir* — *conséquence*, avere come conseguenza; *il passe* — *un savant*, passa per un uomo dotto **7.** (*limitazione*) **per**: — *moi, c'est bien ainsi*, per me va bene così; *elle fait jeune* — *son âge*, è giovanile per la sua età **8.** (*prezzo*) **per**: *je l'ai eu* — *mille francs*, l'ho avuto per mille franchi **9.** (*distributivo*) **per**: *un intérêt de trois* — *cent*, un interesse del tre per cento **10. per, in luogo di**: *employer une expression* — *une autre*, usare un'espressione per un'altra; *parler* — *qqn.*, parlare al posto di qlcu. **11. per, in quanto a**: — *être intelligent, il l'est*, in quanto ad essere intelligente lo è **12.** *être* — (+ *inf.*), (*fam.*) **stare per**: *il était* — *partir*, stava per partire ♦ *av.* *être* —, essere favorevole; *voter* —, votare a favore || **pour que**, *l.cong.* **1.** (*consecutiva*) per, perché: *je suis arrivé trop tard* — *qu'on puisse me recevoir*, sono arrivato troppo tardi per poter essere ricevuto **2.** (*finale*) affinché, perché: *je t'invite* — *que tu ne restes pas seul*, ti invito perché tu non rimanga solo || **pour... que**, *l.cong.* sebbene, quantunque: — *intelligent qu'il soit, il ne réussira pas*, per quanto sia intelligente, non riuscirà.

pour, *s.m.* (*pl.invar.*) pro: *le* — *et le contre*, il pro e il contro: *entendre le* — *et le contre*, sentire tutt'e due le campane; *plaider, peser le* — *et le contre*, valutare, pesare il pro e il contro.

pourboire [purbwa:r], *s.m.* mancia (*f.*).

pourceau, *pl.* **pourceaux** [purso], *s.m.* **1.** porco, porcello (*anche fig.*): *tu es sale comme un* —, sei sporco come un porcello; *il mange comme un* —, (*fam.*) si rimpinza come un porcello; *cette maison est une étable à* —, questa casa è un porcile || *jeter des perles aux pourceaux*, buttare perle ai porci **2.** — *de mer*, (*zool. pop.*) focena (*f.*).

pour-cent [pursɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) percento.

pourcentage [pursɑ̃ta:ʒ], *s.m.* percentuale (*f.*).

pourchas [purʃa], *s.m.* (*ant.*) inseguimento (spec. amoroso); ricerca (*f.*) || *au* — *de*, alla ricerca di.

pourchasser [purʃase], *v.t.* inseguire (*anche fig.*); dare la caccia (a): — *un criminel*, dare la caccia a un criminale; *être pourchassé par un créancier*, essere inseguito da un creditore; *cet image me pourchasse où que j'aille*, quest'immagine mi perseguita ovunque vada || **se pourchasser**, *v.r.reciproco* susseguirsi, inseguirsi (*anche fig.*).

pourchasseur [purʃasœ:r], *s.m.* inseguitore, cacciatore.

pourfendeur [purfɑ̃dœ:r], *s.m.* (*ant.*) **1.** chi spacca in due (con una sciabolata) **2.** (*iron.*) smargiasso, spaccamonti.

pourfendre [purfɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*ant.*) spaccare, tagliare in due (con una sciabolata), dimezzare; fare a pezzi.

pourlèche [purlɛʃ], *s.f. V.* **perlèche.**

pourlécher [purleʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* leccare; (*fig.*) lisciare, levigare (scritti o pitture): *se — les doigts,* leccarsi le dita; *— un dessin,* lisciare, polire un disegno || *se — les babines,* (*fig. fam.*) leccarsi i baffi || **se pourlécher,** *v.r.* (*fig.*) leccarsi i baffi.

pourparler [purparle], *s.m.* (*spec.pl.*) negoziato, proposta preliminare, trattativa (*f.*): *engager* (o *entamer*) *des pourparlers,* intavolare negoziati; *entrer en — avec qqn.,* iniziare i contatti per una trattativa; *être en — avec qqn.,* essere in trattative con qlcu.

pourpier [purpje], *s.m.* (*bot. pop.*) portulaca (*f.*), porcellana (*f.*).

pourpoint [purpwɛ̃], *s.m.* (*st.abbigl.*) farsetto, giubba (*f.*) || *mettre qqn. en —,* (*ant.*) prendere il mantello a qlcu. || *se mettre en —,* (*ant.*) accingersi a battersi.

pourpre [purpr], *s.f.* **1.** (*sostanza colorante*) porpora; (*letter.*) color rosso scarlatto, color porpora: *le ciel était de —,* il cielo era di porpora || *la — lui monta au visage,* (*letter.*) s'imporporò, si fece di porpora in volto **2.** (*stoffa tinta di porpora*) porpora; (*fig.*) (*veste, dignità regia, cardinalizia*) porpora ♦ *s.m.* **1.** color rosso-violaceo, porpora || *— de Cassius,* (*chim.*) porpora di Cassio || *— rétinien,* (*anat.*) porpora retinica **2.** (*arald.*) porpora (*f.*) **3.** (*med.*) porpora (*f.*), petecchia (*f.*) ♦ *ag.* di porpora (*anche fig. letter.*); porporino, purpureo, color porpora: *un manteau —,* un manto purpureo; *son visage devint —,* (*fig.*) il suo viso si fece di porpora; *des rubans pourpres,* dei nastri color porpora.

pourpré [purpre], *ag.* **1.** porporino, purpureo **2.** *fièvre pourprée,* (*med.*) febbre petecchiale.

pourprin [purprɛ̃], *f.* **pourprine** [purprin], *ag.* (*ant.*) porporino ♦ *s.m.* color purpureo (di certi fiori).

pourquoi [purkwa], *av.* e *cong.* **perché**: *— parlez-vous si vous n'avez rien à dire?,* perché parlate se non avete niente da dire?; *je ne comprends pas — il est si taciturne,* non capisco perché sia così taciturno; *— tant de bruit?,* perché tanto rumore?; *sans savoir —,* senza sapere perché; *sans dire —,* senza dire perché; *— pas?,* perché no?; *— est-ce qu'il ne vient pas?,* (*fam.*) perché non viene? || *c'est — je me plains,* per questo mi lamento || *tu obéiras ou tu diras —!,* obbedisci senza tante storie! ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** **(il) perché, causa** (*f.*), **ragione** (*f.*): *demander le — d'une chose,* chiedere il perché di una cosa **2.** **domanda** (*f.*), **perché**: *il n'est pas toujours facile de répondre à tous les — des enfants,* non è sempre facile rispondere a tutti i perché dei bambini.

pourri [puri], *ag.* marcio, fradicio (*anche fig.*): *bois —,* legno marcio; *œufs pourris,* uova marce; *viande pourrie,* carne andata a male; *neige pourrie,* neve marcia, fradicia; *une société pourrie,* una società marcia || *temps —,* tempo umido; *un été —,* un'estate piovosa || *être — de talent,* (*fam.*) essere pieno di talento ♦ *s.m.* marcio: *ça sent le —,* puzza di marcio.

pourridié [puridje], *s.m.* (*agr.*) marciume radicale (della vite e dei fruttiferi).

pourrir [puri:r], *v.i.* marcire (*anche fig.*): *la chaleur fait — les aliments,* il caldo fa marcire i cibi; *— dans le vice, dans la misère,* marcire nel vizio, nella miseria || *la situation pourrit,* la situazione si deteriora ♦ *v.t.* (fare) marcire (*anche fig.*): *l'eau de ces derniers jours a pourri les semences,* l'acqua di questi ultimi giorni ha marcito le semenze || *cet enfant a été pourri par sa mère,* questo ragazzo è stato molto viziato da sua madre || **se pourrir,** *v.r.* **1.** marcire: *à l'humidité les pommes se pourrissent,* esposte alla umidità, le mele marciscono **2.** (*fig.*) guastarsi, deteriorarsi; rovinarsi: *personne n'agit et la situation se pourrit,* nessuno agisce e la situazione si va deteriorando.

pourrissable [purisabl], *ag.* che può marcire, putrescibile.

pourrissage [purisa:ʒ], *s.m.* **1.** (*ind. cartaria*) macerazione (*f.*) **2.** procedimento per ammorbidire la creta (nella lavorazione delle ceramiche).

pourrissement [purismɑ̃], *s.m.* **1.** putrefazione (*f.*) **2.** (*fig.*) peggioramento; deterioramento.

pourrissoir [puriswa:r], *s.m.* **1.** (*ind. della carta*) marcitoio, macero **2.** fossa carnaria.

pourriture [purity:r], *s.f.* **1.** putrefazione: *la — du bois,* la putrefazione del legno **2.** putredine, marcio (*m.*); (*fig.*) corruzione, marcio (*m.*): *la — des mœurs,* la corruzione dei costumi **3.** (*agr.*) marciume (*m.*): *— amère,* marciume amaro (delle mele); *— humide,* marciume umido; *— sèche,* marciume secco **4.** *— d'hôpital,* (*med.*) cancrena da ospedale.

poursuite [pursɥit], *s.f.* **1.** inseguimento (*m.*): *se mettre, se lancer, se jeter à la — de qqn.,* mettersi, lanciarsi, gettarsi all'inseguimento di qlcu. || *la — du bonheur, de la vérité,* la ricerca della felicità, della verità || (*course*) *—,* (*ciclismo*) inseguimento **2.** proseguimento (*m.*): *— des recherches, d'un travail,* proseguimento delle ricerche, di un lavoro **3.** (*dir.*) azione penale; incriminazione: *entamer des poursuites contre un débiteur,* promuovere un'azione giudiziaria contro un debitore **4.** *pl.* insistenze.

poursuiteur [pursɥitœ:r], *s.m.* (*ciclismo*) inseguitore.

poursuivable [pursɥivabl], *ag.* perseguibile.

poursuivant [pursɥivɑ̃], *f.* **poursuivante** [pursɥivɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) agente: *la partie poursuivante,* la parte agente, l'attore ♦ *s.m.* **1.** inseguitore **2.** (*dir.*) attore.

poursuiveur [pursɥivœ:r], *s.m.* **1.** inseguitore **2.** persona insistente.

poursuivi [pursɥivi], *p.p.* di **poursuivre.**

poursuivre [pursɥi:vr] (*coniugato come* suivre), *v.t.* **1.** inseguire; perseguire, ricercare (*anche fig.*): *— les fugitifs,* inseguire i fuggitivi; *être poursuivi par ses créanciers,* essere braccato dai creditori; *— la gloire, des rêves,* inseguire la gloria, dei sogni; *— son intérêt,* badare al proprio interesse; *— la vérité,* ricercare la verità; *— un dessein, un but,* perseguire un piano, uno scopo **2.** proseguire; continuare: *— sa marche,* proseguire la marcia; *— son œuvre,* continuare la propria opera; *— des investigations,* continuare delle ricerche; *— un récit,* continuare, seguitare un racconto **3.** perseguitare, tormentare: *— qqn. de ses menaces,* perseguitare qlcu. con minacce; *l'ennui nous poursuit,* la noia ci tormenta **4.** (*dir.*) perseguire, agire: *— en justice,* processare || **se poursuivre,** *v.r.* proseguire, continuare: *ce procès se poursuit depuis des années,* quel processo dura da anni ♦ *v.r.reciproco* **1.** rincorrersi: *jouer à se —,* giocare a rincorrersi **2.** perseguitarsi.

pourtant [purtɑ̃], *cong.* nondimeno, pure, tuttavia.

pourtour [purtu:r], *s.m.* circuito, circonferenza (*f.*).

pourvoi [purvwa], *s.m.* (*dir.*) ricorso: *— en Cassation,* ricorso in Cassazione; *— en grâce,* ricorso per grazia.

pourvoir [purvwa:r] (*coniugato come* voir, *tranne al fut. indic.*: je pourvoirai, ecc.; *al condiz.*: je pourvoirais, ecc.; *al pass. rem.*: je pourvus, ecc.; *all'imperf. congiunt.*: que je pourvusse, ecc.), *v.i.* provvedere, sopperire: *— aux besoins de la famille,* provvedere ai bisogni della famiglia ♦ *v.t.* **1.** fornire: *— un soldat de l'équipement nécessaire,* fornire un soldato dell'equipaggiamento necessario **2.** dotare: *la nature l'a pourvu de grandes qualités,* la natura l'ha dotato di grandi qualità **3.** (*ant.*) sistemare, procurare una posizione sociale (a): *— ses enfants,* sistemare i propri figli || **se pourvoir,** *v.r.* **1.** provvedersi, fornirsi: *se — d'argent pour le voyage,* provvedersi, fornirsi di denaro per il viaggio **2.** (*dir.*) ricorrere: *se — en Cassation,* ricorrere in Cassazione.

pourvoyeur [purvwajœ:r], *s.m.* provveditore, fornitore; (*mil.*) portamunizioni || **pourvoyeuse** [purvwajø:z], *s.f.* provveditrice, fornitrice.

pourvu [purvy], *p.p.* di **pourvoir** ♦ *ag.* provvisto, provveduto: *il est bien — d'argent,* è ben provvisto di denaro; *elle est pourvue d'une grande imagination,* è provvista di una grande immaginazione || *être bien —,* essere ben provvisto.

pourvu que [purvykə], *l.cong.* purché, a condizione che: *— que ça dure!,* purché duri!

poussa(h) [pusa], *s.m.* **1.** (*giocattolo*) misirizzi **2.** ciccione.

pousse [pus], *s.f.* **1.** (*bot.*) germogliamento (*m.*); germinazione; germoglio (*m.*): *la — des plantes*, il germogliamento delle piante; *les jeunes pousses*, i nuovi germogli **2.** crescita: *la — des dents, des cheveux*, la crescita dei denti, dei capelli **3.** (*vet.*) bolsaggine **4.** (*di vino*) intorbidamento (*m.*).

poussé [puse], *ag.* **1.** spinto (*spec. fig.*): *la plaisanterie est un peu poussée*, lo scherzo è un po' spinto || *un tableau* (*de la situation*) *— au noir*, un quadro (della situazione) a tinte fosche **2.** approfondito: *il faudrait faire une analyse plus poussée de la situation*, bisognerebbe fare un'analisi più approfondita della situazione **3.** curato, rifinito: *c'est un dessin extrêmement —*, è un disegno molto curato.

pousse-café [puskafe], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) ammazzacaffè (bicchierino di liquore che si beve dopo il caffè).

pousse-cailloux [puskaju], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) fantaccino, fante.

poussée [puse], *s.f.* **1.** spinta, pressione; urto (*m.*): *la — de la foule*, la spinta, la pressione della folla; *le barrage s'est écroulé sous la — des eaux*, lo sbarramento è crollato sotto la pressione delle acque; *il a ouvert la porte d'une violente —*, ha aperto la porta con una spinta violenta **2.** accesso (*m.*): *une — de fièvre*, (*med.*) un accesso febbrile || *une — de fanatisme, de xénophobie*, un accesso, un'ondata di fanatismo, di xenofobia; *une — inflationniste*, un'ondata inflazionistica **3.** (*edil. fis.*) spinta: *la — d'un arc, d'une voûte*, la spinta di un arco, di una volta; *— de flottaison*, spinta di galleggiamento **4.** *— radiculaire*, (*bot.*) pressione radicale **5.** *— des terres*, (*geol.*) smottamento **6.** (*aer.*) forza di propulsione.

pousse-pied [puspje], *s.m.* (*pl.invar.*) barchetta (*f.*).

pousse-pousse [puspus], *s.m.* (*pl.invar.*) risciò.

pousser [puse], *v.t.* **1.** spingere (*anche fig.*): *ne poussez pas!*, non spingete!; *la tempête a poussé le navire sur les rochers*, la tempesta ha spinto la nave sugli scogli; *les Romains poussèrent leurs conquêtes jusqu'en Angleterre*, i Romani estesero le loro conquiste fino in Inghilterra; *vous avez poussé la plaisanterie trop loin*, avete spinto troppo oltre lo scherzo || *il a poussé son frère du coude, du genou pour l'empêcher de parler*, ha toccato col gomito, col ginocchio suo fratello per impedirgli di parlare || *pousse la porte, s'il te plaît*, accosta la porta, per favore; spingi, apri la porta, per favore || *— le verrou*, tirare il chiavistello || *— un moteur*, spingere al massimo un motore || *— le feu*, attizzare il fuoco || *— un objet aux enchères*, far salire il prezzo di un oggetto nelle vendite all'asta || *— une attaque à fond*, attaccare a fondo || *— son travail*, far progredire il proprio lavoro || *— les choses au noir*, dipingere la situazione a fosche tinte || *— à bout qqn.*, fare uscire dai gangheri qlcu. || *se sentir poussé vers la musique*, sentirsi portato alla musica || *il va comme on le pousse*, è una persona debole, subisce l'influenza di tutti || *c'est un travail fait à la va comme je te pousse*, (*fam.*) è un lavoro fatto alla carlona || *faut pas —!*, (*pop.*) non bisogna esagerare! **2.** (*fig.*) indurre, spingere: *l'alcoolisme pousse au crime*, l'alcolismo spinge al delitto; *il a volé, poussé par le besoin*, ha rubato spinto dal bisogno; *son ami l'a poussé à se présenter à cet examen*, il suo amico l'ha spinto a presentarsi a quell'esame **3.** emettere, gettare, lanciare: *— des cris, des exclamations de surprise*, gettare grida, esclamazioni di sorpresa; *— des soupirs, des gémissements*, emettere dei sospiri, dei gemiti; *— des vivats*, lanciare evviva || *— une chanson*, (*pop.*) cantare; *en — une*, (*pop.*) fare una cantata **4.** (*di piante*) mettere, gettare (germogli, ecc.) **5.** rifinire, perfezionare: *— un dessin*, perfezionare un disegno ♦ *v.i.* **1.** crescere, spuntare: *les premiers bourgeons poussent*, spuntano i primi germogli; *un terrain où il ne pousse rien*, un terreno dove non cresce niente; *il a laissé — sa barbe*, si è lasciato crescere la barba || *cet enfant pousse à vue d'œil*, quel bambino cresce a vista d'occhio **2.** spingersi, avanzare: *il poussa jusqu'au prochain village*, si spinse fino al vicino villaggio || *— au large*, (*mar.*) allargare, allargarsi **3.** premere: *les eaux poussent contre la digue*, le acque premono contro la diga || *— à la roue*, (*anche fig.*) dare una spinta **4.** *— au noir*, (*di colore*) annerirsi || **se pousser**, *v.r.* spingersi avanti, farsi avanti; spingersi in là, farsi in là: *pousse-toi, laisse-moi passer*, fatti in là, lasciami passare; *il fait tout pour se — dans le monde*, fa di tutto per farsi strada nel mondo ♦ *v.r.reciproco* spingersi (a vicenda).

poussette [pusɛt], *s.f.* **1.** passeggino (*m.*) **2.** (*alla roulette*) modo di barare spingendo la puntata sul numero o sulla combinazione vincente **3.** (*ciclismo*) spinta.

poussier [pusje], *s.m.* (*ind.*) polvere (*f.*) (di carbone): *— de coke*, polvere di coke || *— de motte*, avanzi di torba.

poussière [pusjɛ:r], *s.f.* polvere: *le vent soulève un nuage de —*, il vento solleva una nuvola di polvere; *enlever, ôter la — des meubles*, togliere, levare la polvere dai mobili; *faire de la —*, far polvere; *réduire en —*, (*anche fig.*) ridurre in polvere, polverizzare; *mordre la —*, (*fig.*) mordere la polvere; *tomber en —*, cadere in rovina || *j'ai une — dans l'œil*, ho un bruscolo nell'occhio || *nous l'avons payé mille francs et des poussières*, l'abbiamo pagato mille franchi e rotti || *la Voie Lactée est constituée par une — d'étoiles*, la Via Lattea è formata da una miriade di stelle || *— de charbon*, polvere di carbone || *— noire*, (*chim.*) polvere nera || *poussières volcaniques*, polveri, ceneri vulcaniche || *poussières atmosphériques*, pulviscolo atmosferico || *poussières radioactives*, polvere radioattiva || *— fécondante* (o *des fleurs*), (*bot.*) polline || *coup de —*, esplosione mineraria.

poussiéreux [pusjerø], *f.* **poussiéreuse** [pusjerø:z], *ag.* polveroso: *une route poussiéreuse*, una strada polverosa || *teint —*, colorito terreo.

poussif [pusif], *f.* **poussive** [pusi:v], *ag.* **1.** (*di animale*) bolso **2.** (*di persona*) (*fam.*) asmatico, bolso.

poussin [pusɛ̃], *s.m.* **1.** pulcino **2.** (*cuc.*) pollastrino **3.** uccellino appena nato **4.** (*argot mil.*) allievo ufficiale (del primo anno) della scuola d'aviazione.

poussinière [pusinjɛ:r], *s.f.* **1.** stia (per pulcini) **2.** incubatrice (per pulcini) || *la Poussinière*, (*astr. pop.*) le Gallinelle, le Pleiadi.

poussoir [puswa:r], *s.m.* **1.** pulsante: *le — de la sonnette*, il pulsante del campanello || *— de baïonnette*, bottone a molla della baionetta **2.** (*mec.*) punteria (*f.*); asta (*f.*): *— de soupape*, punteria di valvola; *— à galet, à plateau, à sabot*, punteria a rotella, a disco, a ceppo **3.** (bottone) automatico.

poutargue [putarg], *s.f.* *V.* **boutargue**.

pout-de-soie, *pl.* **pouts-de-soie** [pudswa], *s.m.* « pout-de-soie » (tipo di seta pesante).

poutrage [putra:ʒ], *s.m.*, **poutraison** [putrɛzɔ̃], *s.f.* travatura (*f.*).

poutre [putr], *s.f.* trave: *— appuyée, encastrée, suspendue*, trave appoggiata, incastrata, sospesa; *— en treillis, de faîtage*, trave a traliccio, di colmo.

poutrelle [putrɛl], *s.f.* **1.** piccola trave, travicello (*m.*) **2.** trave metallica; putrella.

pouture [puty:r], *s.f.* ingrassamento del bestiame mediante granaglie.

pouvoir [puvwa:r] (pres. indic.: *je peux* (o *je puis*), ecc., *nous pouvons, vous pouvez, ils peuvent*; imperf. indic.: *je pouvais*, ecc.; pass. rem.: *je pus*, ecc.; fut. indic.: *je pourrai*, ecc.; condiz.: *je pourrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je puisse*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je pusse, que tu pusses, qu'il pût*, ecc.; p.pr.: *pouvant*; p.p.: *pu*), *v.t.* **1.** potere: *puis-je entrer?*, posso entrare?; *je ne peux pas vous aider* (o *je ne puis vous aider*), non posso aiutarvi; *venez me voir si vous le pouvez*, venite a trovarmi se potete; *je n'y peux rien*, non posso farci niente, non è colpa mia; *n'en — plus*, non poterne più; *je n'ai* (*pas*) *pu partir*, non sono potuto partire; *je n'ai* (*pas*) *pu dor-*

mir, non ho potuto dormire; *je n'ai* (*pas*) *pu me laver*, non mi sono potuto lavare; *l'exposition que tu n'as pu voir*, la mostra che non hai potuto vedere; *puissent vos rêves se réaliser!*, possano i vostri sogni realizzarsi! || *il est on ne peut plus aimable*, è quanto mai gentile; *il a répondu on ne peut mieux*, non poteva rispondere meglio di così || *qu'est-ce que cela peut faire?*, che importanza può avere questo? || *qui peut le plus, peut le moins*, (*prov.*) chi sa fare le grandi cose, sa fare anche le piccole || *quand on ne peut faire comme on veut, il faut faire comme on peut*, (*prov.*) chi non può fare come vuole, faccia come può **2.** (*usato impersonalmente per indicare probabilità*): *quel âge peut-il avoir?*, che età può avere?; *il pouvait être sept heures*, saranno state le sette; *il peut arriver que...*, può accadere che...; *il peut se faire que...* (o *il se peut que...*), può darsi che...; *cela se peut*, può darsi; *attendez-le, il ne peut pas être loin*, aspettatelo, non può esser lontano.

pouvoir, *s.m.* **1.** potere, facoltà (*f.*): *il a le — de suggestionner les gens*, ha il potere di suggestionare le persone; *cela n'est pas en mon —*, ciò non è in mio potere; *— calorifique d'une substance*, potere calorifico di una sostanza || *— d'achat*, (*econ.*) potere d'acquisto **2.** potere, autorità (*f.*): *le — du roi*, il potere del re; *— législatif, judiciaire, exécutif*, potere legislativo, giudiziario, esecutivo; *— aéronaval*, (*mar.*) potere aeronavale; *— temporel, spirituel*, potere temporale, spirituale; *parvenir au —*, giungere al potere || *— paternel*, (*dir.*) la potestà paterna **3.** potenza (*f.*); influenza (*f.*), ascendente: *il a un grand — sur moi*, ha un grande ascendente su di me; *le — de la musique sur les esprits*, l'influenza della musica sugli spiriti **4.** (*dir.*) autorizzazione (*f.*), procura (*f.*): *donner un — par-devant notaire*, dare una procura dinanzi a notaio || *fondé de —*, procuratore || *présenter ses pouvoirs*, presentare le proprie credenziali **5.** *pl.* poteri: *pouvoirs publics*, i pubblici poteri; *séparation des pouvoirs*, (*dir.*) separazione dei poteri.

pouzzolane [puzɔlan], *s.f.* (*geol.*) pozzolana.

Pouzzoles [puzɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Pozzuoli (*f.*).

pragmatique [pragmatik], *ag.* prammatico || *— sanction*, (*st.dir.*) prammatica sanzione ♦ *s.f.* (*st.dir.*) prammatica sanzione.

pragmatisme [pragmatism], *s.m.* (*fil.*) pragmatismo.

pragmatiste [pragmatist], *ag.* (*fil.*) pragmatistico ♦ *s.m.* (*fil.*) pragmatista.

Prague [prag], *no.pr.f.* (*geog.*) Praga.

praire [prɛ:r], *s.f.* (*zool.*) cappa, tartufo (*m.*).

prairial [prɛrjal], *pl.* **prairiaux** [prɛrjo], *ag.* prataiolo, pratense.

prairial, *s.m.* (*st.francese*) pratile (nono mese del calendario rivoluzionario, dal 20 maggio al 18 giugno).

prairie [prɛri], *s.f.* **1.** prato (*m.*); prateria: *— artificielle, naturelle*, prato artificiale, spontaneo; *— permanente, temporaire*, prato permanente, temporaneo; *— de fauche*, prato da taglio **2.** (*geog.*) prateria || *la Prairie* (o *les Prairies*), le Praterie (dell'America settentrionale) **3.** *pl.* erbaio (*m.sing.*).

prâkrit [prakri], *s.m.* pracrito.

pralin [pralɛ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) terricciato **2.** (*cuc.*) preparato per pasticceria composto di mandorle, zucchero in polvere e vaniglia.

pralinage [pralina:ʒ], *s.m.* **1.** (*cuc.*) preparazione delle praline **2.** fertilizzazione per mezzo di terricciato.

praline [pralin], *s.f.* (*cuc.*) pralina.

praliné [praline], *ag.* (*cuc.*) pralinato, contenente praline ♦ *s.m.* dolce contenente crema pralinata.

praliner [praline], *v.t.* **1.** tostare e ricoprire di zucchero **2.** (*agr.*) coprire con terricciato.

praséodyme [prazeɔdim], *s.m.* (*chim.*) praseodimio.

praticabilité [pratikabilite], *s.f.* praticabilità.

praticable [pratikabl], *ag.* **1.** realizzabile: *projet —*, progetto realizzabile **2.** praticabile, percorribile: *un chemin —*, un sentiero praticabile || *porte, fenêtre —*, (*teat.*) porta, finestra praticabile **3.** socievole ♦ *s.m.* (*teat.*) praticabile.

praticien [pratisjɛ̃], *s.m.* **1.** esperto (in un'arte, in una professione) **2.** medico, chirurgo (che esercita) **3.** (*scult.*) sbozzatore **4.** (*ant.*) esperto di diritto || **praticienne** [pratisjɛn], *s.f.* esperta (in un'arte, in una professione).

pratiquant [pratikɑ̃], *f.* **pratiquante** [pratikɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* praticante: *catholique —*, cattolico praticante.

pratique [pratik], *ag.* pratico ♦ *s.m.* marinaio (pratico di una costa, di un porto, ecc.).

pratique, *s.f.* **1.** pratica: *la — des sports*, la pratica degli sport; *mettre en — des conseils*, mettere in pratica dei consigli **2.** esperienza, pratica: *vous avez une grande — des hommes*, avete una grande esperienza degli uomini **3.** uso (*m.*); abitudine; pratica **4.** (*spec.pl.*) pratica (religiosa): *des pratiques de dévotion*, pratiche devote **5.** cliente (*m.* e *f.*), avventore (*m.*); clientela || *donner sa — à un boulanger*, (*ant.*) servirsi da un panettiere **6.** procedura; prassi: *termes de —*, termini di procedura; *la — des affaires*, la prassi degli affari; *entendre la —*, essere esperto della procedura **7.** (*mar.*) pratica: *donner libre — à un navire*, dare libera pratica a una nave **8.** (*letter.*) relazione, commercio (*m.*): *la — des hommes*, il commercio con gli uomini **9.** strumento usato dai burattinai per cambiar voce.

pratiquement [pratikmɑ̃], *av.* praticamente.

pratiquer [pratike], *v.t.* **1.** praticare, mettere in pratica: *— le bien*, praticare il bene; *— les leçons de l'expérience*, mettere in pratica le lezioni dell'esperienza; *il prêche l'humilité, mais il ne la pratique pas*, predica l'umiltà, ma non la pratica || *les prix qui se pratiquent à Paris sont très élevés*, i prezzi che si praticano a Parigi sono molto alti || *— sa religion*, osservare i precetti della propria religione; *dans cette région les hommes pratiquent presque tous*, in quella regione gli uomini sono quasi tutti praticanti **2.** esercitare; praticare: *— le commerce*, esercitare, praticare il commercio; *il pratique la culture physique*, pratica la cultura fisica; *ce médecin a pratiqué longtemps dans une petite ville*, quel medico ha esercitato per molto tempo in una cittadina **3.** fare, eseguire: *— une ouverture*, eseguire una apertura; *— une désinfection*, fare una disinfezione; *on a dû — la trachéotomie*, hanno dovuto fare la tracheotomia **4.** (*letter.*) frequentare: *il pratique le grand monde*, frequenta il gran mondo.

praxis [praksis], *s.f.* prassi.

Praxitèle [praksitɛl], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Prassitele.

pré [pre], *s.m.* **1.** prato: *— de fauche*, prato da taglio; *— à une coupe*, prato a taglio unico; *— marécageux*, prato paludoso || *porter les vaches au —*, portare le mucche al pascolo || *aller sur le —*, battersi a duello **2.** *pl.* erbaio (*sing.*).

préachat [preaʃa], *s.m.* pagamento antecedente alla consegna.

préadamisme [preadamism], *s.m.* preadamitismo.

préadamite [preadamit], *ag.* preadamitico ♦ *s.m.* preadamita.

préalable [prealabl], *ag.* preliminare: *consentement, entente —*, consenso, accordo preliminare; *question —*, (*dir. pol.*) questione preliminare ♦ *s.m.* **1.** preliminare: *les préalables d'un traité*, i preliminari di un trattato || *sans aucun —*, senza preamboli || *au —*, innanzitutto, prima di tutto **2.** condizione (*f.*), requisito: *il a posé un — inacceptable*, ha posto una condizione inaccettabile; *la liberté de pensée, — nécessaire à la démocratie*, la libertà di pensiero, requisito necessario della democrazia.

préalablement [prealabləmɑ̃], *av.* innanzitutto, prima di tutto.

Préalpes [prealp], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Prealpi.

préalpin [prealpɛ̃], *f.* **préalpine** [prealpin], *ag.* prealpino.

préambule [preɑ̃byl], *s.m.* preambolo, premessa (*f.*): *assez de —*, basta con i preamboli.

pré-anesthésie [preanɛstezi], *s.f.* (*med.*) preanestesia.

pré-anesthésique, *pl.* **pré-anesthésiques** [preanɛstezik], *ag.* preanestetico.

préau, *pl.* **préaux** [preo], *s.m.* **1.** portico (parte co-

perta del cortile di una scuola) 2. (*di chiostro, di ospedale, di prigione*) cortile.

préavis [preavi], *s.m.* preavviso.

préaviser [preavize], *v.t.* (*rar.*) preavvisare.

prébende [prebɑ̃:d], *s.f.* 1. (*eccl.*) prebenda 2. impiego onorifico lautamente retribuito; prebenda.

prébendé [prebɑ̃de], *ag.* (*eccl.*) prebendato, beneficiato ♦ *s.m.* chi percepisce una prebenda.

prébendier [prebɑ̃dje], *s.m.* prebendario.

précaire [prekɛ:r], *ag.* precario (*anche dir.*): *santé* —, salute precaria; *un poste* —, un impiego precario || *commerce* —, (*dir.*) commercio tra belligeranti sotto bandiera neutrale ♦ *s.f.* (*st.dir.*) precaria.

précairement [prekɛrmɑ̃], *av.* precariamente.

précambrien [prekɑ̃briɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) (periodo) precambriano, precambrico.

précarité [prekarite], *s.f.* precarietà (*anche dir.*).

précaution [prekosjɔ̃], *s.f.* precauzione; riguardo (*m.*): *prendre ses précautions*, prendere le proprie, le dovute precauzioni; (*fig. fam.*) fare i propri bisogni; *user de précautions*, fare attenzione, prendere precauzioni; *on l'a mise au courant avec les précautions voulues*, l'hanno informata con i dovuti riguardi.

précautionner [prekosjɔne], *v.t.* (*ant.*) premunire, mettere in guardia || **se précautionner**, *v.r.* premunirsi, cautelarsi.

précautionneusement [prekosjɔnøzmɑ̃], *av.* con cautela, con prudenza.

précautionneux [prekosjɔnø], *f.* **précautionneuse** [prekosjɔnø:z], *ag.* cauto, prudente.

précédemment [presedamɑ̃], *av.* precedentemente.

précédent [presedɑ̃], *f.* **précédente** [presedɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* precedente ♦ *s.m.* precedente: *créer un* —, creare un precedente; *un fait sans* —, un fatto senza precedenti.

précéder [presede] (*coniugato come* céder), *v.t.* precedere.

préceinte [presɛ̃:t], *s.f.* (*mar.*) cinta.

précellence [preselɑ̃:s], *s.f.* precellenza.

précepte [presɛpt], *s.m.* precetto.

précepteur [presɛptœ:r], *s.m.* precettore, istitutore || **préceptrice** [presɛptris], *s.f.* istitutrice.

préceptoral [presɛptɔral], *pl.* **préceptoraux** [presɛptɔro], *ag.* precettoriale, di precettore.

préceptorat [presɛptɔra], *s.m.* ufficio di precettore.

précession [presesjɔ̃], *s.f.* (*astr.*) precessione.

préchambre [preʃɑ̃:br], *s.f.* (*mec.*) precamera.

préchantre [preʃɑ̃:tr], *s.m.* (*eccl.*) canonico cantore, primo cantore.

préchauffage [preʃofa:ʒ], *s.m.* (*ind. chim.*) preriscaldamento.

préchauffeur [preʃofœ:r], *s.m.* (*ind. chim.*) preriscaldatore.

prêche [prɛ:ʃ], *s.m.* (*nel culto protestante*) predica (*f.*).

prêcher [prɛʃe], *v.t.* 1. predicare (*anche fig.*): — *l'Evangile*, predicare il Vangelo; — *l'économie, la vertu*, predicare l'economia, la virtù || — *l'avent, le carême*, predicare l'avvento, la quaresima 2. evangelizzare; (*fig.*) fare delle prediche (a): — *les infidèles*, evangelizzare gli infedeli || — *un converti*, (*fig.*) sfondare una porta aperta ♦ *v.i.* predicare (*anche fig.*) || — *d'exemple*, predicare con l'esempio || — *dans le désert*, predicare al vento, al deserto || — *pour sa paroisse* (o *pour son saint*), tirar acqua al proprio mulino.

prêcheur [prɛʃœ:r], *s.m.* predicatore (*spec. scherz.*) || *frères prêcheurs*, (*eccl.*) frati predicatori || **prêcheuse** [prɛʃø:z], *s.f.* predicatrice (*spec. scherz.*).

prêchi-prêcha [prɛʃiprɛʃa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) sproloquio.

précieuse [presjø:z], *s.f.* (*st.lett.*) preziosa.

précieusement [presjøzmɑ̃], *av.* 1. preziosamente, gelosamente: *garder qq.ch.* —, custodire ql.co. gelosamente 2. riccamente, sontuosamente: *une pièce — décorée*, una stanza riccamente decorata 3. ricercatamente, con ricercatezza.

précieux [presjø], *f.* **précieuse** [presjø:z], *ag.* 1. prezioso, pregiato (*anche fig.*): *métaux* —, metalli preziosi; *le temps est* —, il tempo è prezioso; *c'est un collaborateur* —, è un collaboratore prezioso || *le — Sang*, (*eccl.*) il prezioso Sangue, il preziosissimo Sangue 2. affettato, ricercato, prezioso: *c'est une personne trop précieuse*, è una persona troppo affettata 3. (*lett.*) prezioso, relativo al preziosismo: *le mouvement* —, il movimento del preziosismo; *la littérature précieuse*, la letteratura del preziosismo ♦ *s.m.* preziosità (*f.*), ricercatezza (*f.*).

préciosité [presjozite], *s.f.* 1. preziosità, ricercatezza 2. (*lett.*) preziosismo (*m.*).

précipice [presipis], *s.m.* precipizio (*anche fig.*).

précipitabilité [presipitabilite], *s.f.* (*chim.*) precipitabilità.

précipitable [presipitabl], *ag.* (*chim.*) precipitabile.

précipitamment [presipitamɑ̃], *av.* precipitosamente.

précipitant [presipitɑ̃], *s.m.* (*chim.*) precipitante.

précipitation [presipitasjɔ̃], *s.f.* 1. precipitazione; (*fig.*) precipitazione, avventatezza 2. (*chim. meteorologia*) precipitazione: — *atmosphérique*, precipitazione atmosferica.

précipité [presipite], *ag.* precipitoso; (*fig.*) precipitoso, avventato: *un départ* —, una partenza precipitosa; *un jugement* —, un giudizio avventato || *respiration précipitée*, respiro affannoso ♦ *s.m.* (*chim.*) precipitato.

précipiter [presipite], *v.t.* 1. precipitare, gettare giù; (*fig.*) precipitare, gettare: *on le précipita du haut du rocher*, lo precipitarono giù dalla rupe; *une guerre précipiterait le monde dans le chaos*, una guerra precipiterebbe, getterebbe il mondo nel caos; — *qqn. dans le désespoir*, gettare qlcu. nella disperazione 2. affrettare, precipitare: *ce n'est pas le moment de — les choses*, non è il momento di precipitare le cose; — *ses pas*, (*letter.*) affrettare il passo 3. (*chim.*) precipitare ♦ *v.i.* (*chim.*) precipitare || **se précipiter**, *v.r.* 1. precipitarsi (*anche fig.*); gettarsi: *il se précipita du haut de la Tour Eiffel*, si gettò giù dalla Torre Eiffel; *il se précipita en bas de l'escalier*, si precipitò giù per le scale; *se — dans les bras de qqn.*, gettarsi nelle braccia di qlcu.; *se — au secours de qqn.*, precipitarsi in soccorso di qlcu. 2. affrettarsi, precipitare; essere precipitoso: *les événements se précipitent*, gli avvenimenti precipitano; *les battements du cœur se précipitaient*, i battiti del cuore diventavano più frequenti 3. (*chim.*) precipitare.

préciput [presipy], *s.m.* (*dir.*) antiparte (*f.*), consegna a enucleare una parte di un tutto prima che venga diviso in quote.

préciputaire [presipytɛ:r], *ag.* (*dir.*) inerente a una riserva finanziaria (in materia successoria o matrimoniale).

précis [presi], *f.* **précise** [presi:z], *ag.* 1. preciso; esatto: *des ordres* —, ordini precisi; *il a cité la date précise*, ha citato la data esatta; *il est parti sans raison précise*, è partito senza una ragione precisa || *esprit* —, spirito concreto, mente positiva 2. (*di ore*) preciso, esatto, in punto: *à six heures précises*, alle sei precise, in punto ♦ *s.m.* compendio, sommario: *un — d'histoire, de géographie*, un compendio di storia, di geografia.

précisément [presizemɑ̃], *av.* 1. precisamente: *s'exprimer* —, esprimersi con precisione; *il n'est pas — doué*, non si può dire sia molto dotato 2. (per l') appunto, precisamente: « *C'est lui qui te l'a dit?* » « *Précisément* », « Te l'ha detto lui? » « Appunto, per l'appunto ».

préciser [presize], *v.t.* precisare || **se préciser**, *v.r.* precisarsi.

précision [presizjɔ̃], *s.f.* 1. precisione: *la — du langage*, la precisione del linguaggio; *instrument de* —, strumento di precisione 2. *pl.* precisazioni: *donner, demander des précisions*, dare, domandare delle precisazioni.

précité [presite], *ag.* precitato.

précoce [prekɔs], *ag.* precoce: *un enfant* —, un bambino precoce; *fruit* —, frutto precoce; *une calvitie* —, una precoce calvizie.

précocement [prekɔsmɑ̃], *av.* precocemente.

précocité [prekɔsite], *s.f.* precocità.

précolombien [prekolɔ̃bjɛ̃], *f.* **précolombienne** [prekolɔ̃bjɛn], *ag.* precolombiano.

précombustion [prekɔ̃bystjɔ̃], *s.f.* (*mec.*) precombustione.

précompte [prekɔ̃:t], *s.m.* (*comm.*) **1.** trattenuta (*f.*), ritenuta (*f.*) **2.** (*rar.*) calcolo preventivo.

précompter [prekɔ̃te], *v.t.* (*comm.*) **1.** trattenere, dedurre **2.** (*rar.*) calcolare preventivamente.

préconception [prekɔ̃sɛpsjɔ̃], *s.f.* preconcetto (*m.*).

préconçu [prekɔ̃sy], *ag.* preconcetto.

préconisateur [prekonizatœ:r], *s.m. V.* **préconiseur.**

préconisation [prekonizasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*eccl.*) preconizzazione **2.** viva raccomandazione.

préconiser [prekonize], *v.t.* **1.** (*eccl.*) preconizzare **2.** raccomandare, consigliare vivamente.

préconiseur [prekonizœ:r], *s.m.* **1.** preconizzatore **2.** (*rar.*) lodatore, esaltatore.

préconscient [prekɔ̃sjɑ̃], *s.m.* (*psic.*) preconscio.

précontraindre [prekɔ̃trɛ̃:dr] (*coniugato come* craindre), *v.t.* (*tec.*) precomprimere.

précontraint [prekɔ̃trɛ̃], *f.* **précontrainte** [prekɔ̃trɛ̃:t], *p.p.* di **précontraindre** ♦ *ag.* (*tec.*) precompresso.

précontrainte [prekɔ̃trɛ̃:t], *s.f.* (*tec.*) precompressione.

précordial [prekordjal], *pl.* **précordiaux** [prekordjo], *ag.* (*anat.*) precordiale.

précurseur [prekyrsœ:r], *ag.* e *s.m.* precursore, precorritore.

prédateur [predatœ:r], *f.* **prédatrice** [predatris], *ag.* (*zool. bot.*) iperparassita ♦ *s.m.* (*ant.*) predatore, predone.

prédécéder [predesede] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*dir.*) premorire.

prédécès [predesɛ], *s.m.* (*dir.*) premorte (*f.*).

prédécesseur [predesɛsœ:r], *s.m.* **1.** predecessore **2.** *pl.* antenati.

prédelle [predɛl], *s.f.* (*pitt.*) predella, tavoletta di predella.

prédésinentiel, *f.* **prédésinentielle** [predezinɑ̃sjɛl], *ag.* (*linguistica*) predesinenziale.

prédestination [predɛstinasjɔ̃], *s.f.* predestinazione.

prédestiné [predɛstine], *ag.* e *s.m.* predestinato.

prédestiner [predɛstine], *v.t.* predestinare.

prédéterminant [predetɛrminɑ̃], *f.* **prédéterminante** [predetɛrminɑ̃:t], *ag.* (*rar.*) predeterminante.

prédétermination [predetɛrminasjɔ̃], *s.f.* predeterminazione.

prédéterminer [predetɛrmine], *v.t.* predeterminare.

prédéterminisme [predetɛrminism], *s.m.* (*fil.*) predeterminismo.

prédial [predjal], *pl.* **prédiaux** [predjo], *ag.* (*dir.*) prediale: *servitudes prédiales*, servitù prediali.

prédicable [predikabl], *ag.* (*fil.*) predicabile.

prédicant [predikɑ̃], *f.* **prédicante** [predikɑ̃:t], *ag.* (*spreg.*) che fa il moralista, che tiene sermoni ♦ *s.m.* **1.** (*fig. spreg.*) predicatore **2.** (*ant.*) pastore protestante.

prédicat [predika], *s.m.* (*fil. gramm.*) predicato.

prédicateur [predikatœ:r], *s.m.* predicatore || *main de* —, (*med.*) mano di predicatore.

prédicatif [predikatif], *ag.* (*fil. gramm.*) predicativo.

prédication [predikasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*eccl. fil.*) predicazione **2.** (*eccl.*) predica.

prédiction [prediksjɔ̃], *s.f.* predizione.

prédigéré [prediʒere], *ag.* predigerito.

prédigestion [prediʒɛstjɔ̃], *s.f.* (*med.*) predigestione.

prédilection [predilɛksjɔ̃], *s.f.* predilezione.

prédire [predi:r] (*coniugato come* dire, *tranne alla 2ª persona pl. del pres. indic. e dell'imperat.*: prédisez), *v.t.* predire; presagire.

prédisposant [predispozɑ̃], *f.* **prédisposante** [predispozɑ̃:t], *ag.* predisponente.

prédisposé [predispoze], *ag.* predisposto, incline.

prédisposer [predispoze], *v.t.* predisporre.

prédisposition [predispozisjɔ̃], *s.f.* predisposizione.

prédit [predi], *p.p.* di **prédire.**

prédominance [predɔminɑ̃:s], *s.f.* predominanza, prevalenza.

prédominant [predɔminɑ̃], *f.* **prédominante** [predɔminɑ̃:t], *ag.* predominante.

prédominer [predɔmine], *v.i.* predominare, prevalere: *le rouge prédomine dans ce tableau*, in questo quadro predomina il rosso; *c'est la bonté qui prédomine en lui*, in lui predomina, prevale la bontà ♦ *v.t.* predominare, dominare: *chez lui l'intérêt prédomine tout*, in lui l'interesse prevale su tutto.

préemballage [preɑ̃bala:ʒ], *s.m.* preimballaggio.

prééminence [preeminɑ̃:s], *s.f.* preminenza; superiorità.

prééminent [preeminɑ̃], *f.* **prééminente** [preeminɑ̃:t], *ag.* preminente.

préemptif [preɑ̃ptif], *f.* **préemptive** [preɑ̃pti:v], *ag.* (*dir.*) di prelazione.

préemption [preɑ̃psjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) prelazione.

préétabli [preetabli], *ag.* prestabilito.

préétablir [preetabli:r], *v.t.* prestabilire.

préexcellence [preɛksɛlɑ̃:s], *s.f.* precellenza.

préexistant [preɛgzistɑ̃], *f.* **préexistante** [preɛgzistɑ̃:t], *ag.* preesistente.

préexistence [preɛgzistɑ̃:s], *s.f.* preesistenza.

préexister [preɛgziste], *v.i.* preesistere.

préfabrication [prefabrikasjɔ̃], *s.f.* prefabbricazione.

préfabriqué [prefabrike], *ag.* prefabbricato.

préfabriquer [prefabrike], *v.t.* prefabbricare.

préface [prefas], *s.f.* **1.** prefazione, premessa: — *de l'auteur*, prefazione dell'autore || *voici quelques mots à titre de* —, *avant d'aborder la question*, dirò qualche parola d'introduzione prima di affrontare il problema **2.** (*eccl.*) prefazio (*m.*).

préfacer [prefase] (*coniugato come* placer), *v.t.* scrivere una prefazione (di).

préfacier [prefasje], *s.m.* prefatore.

préfectoral [prefɛktoral], *pl.* **préfectoraux** [prefɛktoro], *ag.* prefettizio.

préfecture [prefɛkty:r], *s.f.* **1.** prefettura (*anche st. romana*) || — (*de police*), questura || — *maritime*, dipartimento militare marittimo **2.** sede di prefettura: *Limoges est une* —, Limoges è sede di prefettura **3.** durata della carica prefettizia: *pendant la* — *de M. X*, quando era prefetto il signor X.

préférable [preferabl], *ag.* preferibile.

préférablement [preferabləmɑ̃], *av.* preferibilmente, piuttosto, meglio, più volentieri.

préféré [prefere], *ag.* e *s.m.* preferito; prediletto.

préférence [preferɑ̃:s], *s.f.* preferenza, parzialità; precedenza: *il a une* — *marquée pour son aîné*, ha una predilezione spiccata per il figlio maggiore; *il ne fait aucune* — *entre ses élèves*, non fa parzialità per nessuno dei suoi allievi; *il obtint la* — *sur tous les autres*, ha avuto la precedenza su tutti gli altri || *de* —, più volentieri: *j'étudie de* — *le matin*, studio più volentieri la mattina || *préférences douanières*, dazi preferenziali; *actions de* —, (*dir.*) azioni preferenziali || *droit de* —, (*dir.*) diritto di priorità, privilegio (di un credito).

préférentiel, *f.* **préférentielle** [preferɑ̃sjɛl], *ag.* preferenziale.

préférer [prefere] (*coniugato come* céder), *v.t.* preferire: *je préfère le ski à tous les autres sports*, preferisco lo sci a tutti gli altri sport; *ce qu'il préférait à tout c'était* (*de*) *se rôtir au soleil*, quello che gli piaceva di più era crogiolarsi al sole; *faites comme vous préférez*, faccia come le pare.

préfet [prefɛ], *s.m.* prefetto (*anche st. romana*): *arrêté du* —, decreto prefettizio || — *de police*, questore || — *maritime*, comandante di un dipartimento marittimo || — *des études*, prefetto degli studi, istitutore (nei collegi religiosi); — *de discipline*, prefetto (di disciplina), istitutore (nei collegi religiosi).

préfète [prefɛt], *s.f.* prefettessa, moglie del prefetto.

préfiguration [prefigyrasjɔ̃], *s.f.* prefigurazione.

préfigurer [prefigyre], *v.t.* prefigurare.

préfinancement [prefinɑ̃smɑ̃], *s.m.* (*econ.*) prefinanziamento.

préfinancer [prefinɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*econ.*) prefinanziare.

préfix [prefiks], *ag.* prefisso; prestabilito.

préfixation [prefiksasjɔ̃], *s.f.* (*linguistica*) **1.** formazione di parole per mezzo di prefissi **2.** uso di prefissi.

préfixe [prefiks], *s.m.* (*linguistica*) prefisso.

préfixer [prefikse], *v.t.* **1.** prefiggere, prestabilire **2.** (*linguistica*) prefiggere.

préfixion [prefiksjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) fissazione di una proroga; proroga fissata.

préfleuraison [preflœrɛzɔ̃], **préfloraison** [preflorɛzɔ̃], *s.f.* (*bot.*) preflorazione.

préfoliaison [prefɔljɛzɔ̃], **préfoliation** [prefɔljasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) prefogliazione.

préformation [preformasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) preformazione.

préformer [preforme], *v.t.* preformare.

pré-gazon, *pl.* **prés-gazons** [pregazɔ̃], *s.m.* prato artificiale.

préglaciaire [preglasjɛ:r], *ag.* (*geol.*) preglaciale, anteriore al periodo glaciale.

prégnance [preɲɑ̃:s], *s.f.* pregnanza.

prégnant [preɲɑ̃], *f.* **prégnante** [preɲɑ̃:t], *ag.* pregnante.

préhenseur [preɑ̃sœ:r], *ag.* *organe* —, organo prensile.

préhensile [preɑ̃sil], *ag.* prensile: *animaux à queue* —, animali a coda prensile.

préhension [preɑ̃sjɔ̃], *s.f.* prensione.

préhistoire [preistwa:r], *s.f.* preistoria.

préhistorien [preistɔrjɛ̃], *s.m.* specialista, studioso della preistoria || **préhistorienne** [preistɔrjɛn], *s.f.* specialista della preistoria.

préhistorique [preistɔrik], *ag.* **1.** preistorico **2.** (*fig. scherz.*) preistorico, antidiluviano.

préhominidés [preɔminide], **préhominiens** [preɔminjɛ̃], *s.m.pl.* (*antropologia*) preominidi.

préjudice [preʒydis], *s.m.* pregiudizio (*spec. dir.*), danno, scapito: *porter — à qqn*, recare pregiudizio a qlcu. || *au — de qqn.*, a scapito, a danno di qlcu.; *au — de qq.ch.*, con pregiudizio di qlco. || *sans — de mes droits*, (*dir.*) senza pregiudizio dei miei diritti.

préjudiciable [preʒydisjabl], *ag.* pregiudizievole: *erreur* —, (*dir.*) errore pregiudizievole.

préjudiciaux [preʒydisjo], *ag.* *frais* —, (*dir.*) spese di giudizio anticipate.

préjudiciel, *f.* **préjudicielle** [preʒydisjɛl], *ag.* (*dir.*) pregiudiziale.

préjugé [preʒyʒe], *s.m.* **1.** pregiudizio; preconcetto: *je n'ai pas de préjugés contre lui*, non ho preconcetti nei suoi confronti; *il est imbu de préjugés*, è imbevuto di pregiudizi; *c'est un homme à préjugés*, è un uomo pieno di pregiudizi || *avoir un — favorable à l'égard de qqn.*, essere ben disposto nei confronti di qlcu. **2.** (*dir.*) precedente.

préjuger [preʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** giudicare anticipatamente, giudicare a priori: *je ne veux pas — la question*, non voglio anticipare nessun giudizio sull'argomento **2.** (*dir.*) pregiudicare; emettere una sentenza interlocutoria ♦ *v.i.* dare un giudizio prematuro.

prélart [prela:r], *s.m.* (*mar.*) incerata (*f.*).

prélasser, se [səprelase], *v.r.* **1.** (*fam.*) starsene senza far niente, starsene con le mani in mano **2.** (*ant.*) essere tronfio.

prélat [prela], *s.m.* (*eccl.*) prelato.

prélation [prelasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) prelazione.

prélature [prelaty:r], *s.f.* (*eccl.*) prelatura (dignità di prelato e insieme dei prelati).

prêle [prɛ:l], *s.f.* (*bot. pop.*) asperella, brusca.

prélegs [prelɛg], *s.m.* (*dir.*) prelegato.

prélèvement [prelɛvmɑ̃], *s.m.* prelievo (*anche med.*); prelevamento.

prélever [prɛlve] (*coniugato come* semer), *v.t.* prelevare; riscuotere: *il a prélevé mille francs sur son compte en banque*, ha prelevato mille franchi dal suo conto in banca; — *un échantillon*, prelevare un campione; — *les impôts*, riscuotere le tasse; — *une commission sur une opération*, riscuotere una provvigione su una transazione.

préliminaire [prelimine:r], *ag.* preliminare || **préliminaires**, *s.m.pl.* preliminari; premesse (*f.*): — *de paix*, preliminari di pace.

préliminairement [preliminɛrmɑ̃], *av.* preliminarmente, in primo luogo.

prélogique [prelɔʒik], *ag.* (*psic.*) prelogico.

prélude [prelyd], *s.m.* preludio (*anche fig.*).

préluder [prelyde], *v.i.* **1.** (*mus.*) preludiare **2.** (*fig.*) preludere **3.** (*fig.*) annunciarsi, incominciare: *l'orage prélude par une chaleur étouffante*, il temporale si annunciò con un caldo soffocante.

prématuré [prematyre], *ag.* prematuro ♦ *s.m.* (*bambino*) prematuro.

prématurément [prematyremɑ̃], *av.* prematuramente.

préméditation [premeditasjɔ̃], *s.f.* premeditazione.

prémédité [premedite], *ag.* premeditato.

préméditer [premedite], *v.t.* premeditare.

prémenstruel, *f.* **prémenstruelle** [premɑ̃stryɛl], *ag.* premestruale.

prémices [premis], *s.f.pl.* **1.** (*di frutti e ortaggi*) primizie; (*di gregge, ecc.*) primi nati || *les — du talent*, (*fig. letter.*) i primi frutti dell'ingegno **2.** (*fig. ant.*) inizi (*m.*): *les — de l'hiver*, gli inizi, i primi annunci dell'inverno.

premier [prəmje], *f.* **première** [prəmjɛ:r], *ag.* **1.** primo, che precede tutti, primo di una serie: *le — homme*, il primo uomo; *le — jour du mois*, il primo giorno del mese; *la première porte à droite*, la prima porta a destra; *le — venu*, il primo venuto; *à la première occasion*, alla prima occasione; *au — étage*, al primo piano; *en — lieu*, in primo luogo; *au — moment*, sulle prime; *au — plan*, in primo piano || *arriver le* —, arrivare primo || *tome* —, tomo primo || — *cours*, (*Borsa*) corso di apertura **2.** primo, principale: *la cause première*, la causa prima, la causa principale; *le — personnage de l'Etat*, il primo cittadino dello Stato; *objets de première nécessité*, oggetti di prima necessità; *un spectacle de — ordre*, uno spettacolo di prim'ordine || *le — ministre*, il primo ministro || — *violon*, primo violino **3.** primo, la prima parte, l'inizio: *la première jeunesse*, la prima giovinezza; *le — sommeil*, il primo sonno **4.** primo, originario: *rendre à qq.ch. son caractère* —, restituire a ql.co. il suo carattere originario || *l'état* —, il pristino stato || *matières premières*, materie prime **5.** *nombre* —, (*mat.*) numero primo ♦ *s.m.* **1.** primo: *il est parmi* (o *dans*) *les premiers, les tout premiers*, è tra i primi, tra i primissimi; *il est le — de sa classe*, è il primo, il più bravo della classe; *il parla le* —, parlò per primo; *passez le* —, passi prima lei || *la liberté est le — des biens*, la libertà è il primo bene || — *de cordée*, capo cordata || *le Premier anglais*, il Premier, il primo ministro inglese || *le — des Césars*, il primo Cesare **2.** *le* — (*étage*), il primo piano: *j'habite au* —, sto al primo piano **3.** *jeune* —, (*teat.*) attor giovane **4.** (*nelle sciarade*) primiero || **première**, *s.f.* **1.** prima: *elle est arrivée la* —, arrivò per prima || *il est tombé, la tête la* —, è caduto con la testa in avanti, a capofitto **2.** prima (di una rappresentazione) **3.** (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente al penultimo anno degli studi medi superiori **4.** — (*classe*), (*ferr.*) prima classe: *wagon de* —, carrozza di prima **5.** — (*vitesse*), (*aut.*) prima (marcia): *mettre en* —, mettere in prima **6.** — (*couturière*), prima lavorante (di una sartoria) **7.** — (*épreuve*), (*tip.*) prima bozza **8.** — *de change*, (*comm.*) prima di cambio, originale di una cambiale.

premièrement [prəmjɛrmɑ̃], *av.* in primo luogo.

premier-né, *pl.* **premiers-nés** [prəmjene], *f.* **première-née**, *pl.* **premières-nées** [prəmjɛrne], *ag.* e *s.m.* primogenito || **première-née**, *s.f.* (*rar.*) primogenita.

premier-Paris, *pl.* **premiers-Paris** [prəmjepari], *s.m.* (*ant.*) articolo di fondo (dei giornali di Parigi).

prémilitaire [premilitɛ:r], *ag.* premilitare.

prémisse [premis], *s.f.* (*spec.pl.*) (*fil.*) premessa (*anche fig.*).

prémolaire [premolɛ:r], *s.f.* (*anat.*) premolare (*m.*).

prémonition [premonisjɔ̃], *s.f.* premonizione.

prémonitoire [premonitwa:r], *ag.* premonitorio.

prémontré [premɔ̃tre], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) premostratense.

prémunir [premyni:r], *v.t.* premunire; mettere in guardia || **se prémunir,** *v.r.* premunirsi.

prenable [prənabl], *ag.* (*rar.*) **1.** prendibile, espugnabile **2.** (*fig.*) corruttibile.

prenant [prənɑ̃], *f.* **prenante** [prənɑ̃:t], *ag.* **1.** che fa presa, attaccaticcio: *substance prenante,* sostanza attaccaticcia **2.** (*fig.*) avvincente: *une voix prenante,* una voce avvincente **3.** (*fin.*) che riceve: *la partie prenante,* il beneficiario **4.** (*rar.*) prensile: *queue prenante,* coda prensile.

prénatal, *pl.* **prénatals** [prenatal], **prénataux** [prenato], *ag.* prenatale ♦ *s.m.* negozio di articoli per neonati e gestanti.

prendre [prɑ̃:dr] (pres. indic.: *je prends,* ecc., *nous prenons, vous prenez, ils prennent;* imperf. indic.: *je prenais,* ecc.; pass. rem.: *je pris,* ecc.; fut. indic.: *je prendrai,* ecc.; condiz.: *je prendrais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je prenne,* ecc., *que nous prenions, que vous preniez, qu'ils prennent;* imperf. congiunt.: *que je prisse, que tu prisses, qu'il prît,* ecc.; p.pr.: *prenant;* p.p.: *pris;* imperat.: *prends, prenons, prenez*), *v.t.* **1. prendere, pigliare** (*anche fig.*); **afferrare**: *prends ton manteau et viens,* prendi il cappotto e vieni; *tu peux — tout ce que tu veux,* prendi pure quello che vuoi; *elle a pris son enfant sur ses genoux, dans ses bras,* prese il figlio sulle ginocchia, tra le braccia; *il le prit par les épaules et le secoua,* l'afferrò per le spalle e lo scrollò; *décide-toi, c'est à — ou à laisser,* deciditi, prendere o lasciare; *tu ne sais pas le —,* (*fig.*) non sai prenderlo; *je ne sais jamais par où* (o *par quel bout*) *le —,* non so mai come prenderlo; *prends-le par le bon bout,* prendilo dal giusto verso; *il l'a pris par le sentiment,* ha fatto leva sul sentimento; *ne le prends pas sur ce ton!,* non prenderla su questo tono!; *ne le prends pas de si haut!,* non fare l'offeso! || *tel est pris qui croyait —,* chi vuol gabbare resta gabbato **2. prendere, catturare; conquistare;** (*fig.*) **assalire**: *ils ont pris la ville sans coup férir,* hanno preso la città senza colpo ferire; *il a pris le pouvoir,* s'è impadronito del potere; *il faut les — morts ou vifs,* bisogna prenderli, vivi o morti; *il s'est laissé — au piège,* s'è fatto prendere in trappola; *il s'est laissé — par les apparences,* (*fig.*) s'è fatto trascinare dalle apparenze; *il me prend envie* (o *l'envie me prend*) *de lui donner une paire de gifles,* (*fig.*) mi vien voglia di dargli due schiaffi; *qu'est-ce qui vous prend?,* (*fig.*) che vi prende? **3. rubare, prendere; sottrarre** (*anche fig.*): *on le soupçonne d'avoir pris de l'argent dans la caisse,* lo si sospetta d'aver preso del denaro dalla cassa; *il n'est pas bon de — trop sur son sommeil pour étudier,* non fa bene sottrarre molto tempo al sonno per studiare; *où a-t-il pris cette idée?,* dove ha preso questa idea? **4. sorprendere, cogliere**: *l'orage nous a pris en pleine nuit,* il temporale ci sorprese in piena notte; *— qqn. en faute,* cogliere qlcu. in fallo; *— qqn. la main dans le sac,* sorprendere qlcu. con le mani nel sacco; *si je te prends encore à faire cela, je te punis,* se ti ci colgo ancora, ti punisco; *ah! je t'y prends!,* ah, ti ci ho pescato!; *on ne m'y prendra plus!,* non me la fanno più!, non ci casco più! **5. ricevere, prendere; buscare**: *il prend des leçons d'anglais,* prende lezioni di inglese; *tu vas — une gifle,* (*fam.*) ti buschi uno schiaffo; *si ton père le sait, qu'est-ce que tu vas —!,* se lo sa tuo padre, quante ne prendi!; *il en a pris pour son grade!,* ha avuto quello che si meritava! || *l'équipe a pris trois buts,* la squadra ha subito tre reti **6. richiedere, esigere, prendere**: *c'est un travail qui prend beaucoup de temps,* è un lavoro che richiede molto tempo: *cette table prend beaucoup de place,* questo tavolo occupa molto posto; *combien prend-il par l'heure?,* quanto prende all'ora? || *ce médecin prend cher,* questo medico è caro **7. prendere, acquistare; prendere** (in affitto): *n'oublie pas de — le pain,* non scordarti di prendere il pane; *il a pris une chambre place de la République,* ha preso una stanza in piazza della Repubblica **8. prendere; mangiare; bere**: *voulez-vous — qq.ch.?,* volete prendere ql.co.?; *si tu dois rester éveillé cette nuit, prends du café,* se devi stare sveglio stanotte, prendi un po' di caffè; *prends ton café!,* bevi il (tuo) caffè!; *ces pilules se prennent avant les repas,* queste pillole si prendono prima dei pasti || *— son petit déjeuner,* far colazione **9. prendere** (un mezzo di locomozione): *je prends le train de 21 heures,* prendo il treno delle ventuno; *si tu ne prends pas la voiture, je la garde,* se non prendi l'automobile, la tengo io **10. scambiare, prendere**: *— une personne pour une autre,* prendere una persona per un'altra; *pour qui me prends-tu?,* per chi mi prendi? || *— qq.ch. pour argent comptant,* prendere ql.co. per oro colato **11. considerare, prendere**: *tous ses amis sont un peu snobs, prends Georges par exemple...,* tutti i suoi amici sono un po' snob, guarda Giorgio per esempio...; *...prenons ton frère par exemple, n'est-il pas gentil?,* ...prendiamo tuo fratello per esempio, non è gentile? || *à tout —,* tutto sommato, tutto considerato: *à tout — c'est encore lui que je préfère,* tutto sommato, preferisco ancora lui **12.** — (*sur soi*), prendere (un impegno): *il a pris sur lui de parler à son père,* si è impegnato a parlare con suo padre; *il a pris sur lui la faute de son frère,* ha preso su di sé la colpa di suo fratello **13.** (**Fraseologia**): *— conscience de qq.ch.,* prendere coscienza di ql.co.; *— contact avec qqn.,* mettersi in contatto con qlcu.; *— corps,* prender corpo; *— exemple sur qqn.,* prendere esempio da qlcu.; *— qqn. en exemple,* prendere qlcu. a esempio; *— femme,* prender moglie; *— pour femme,* prendere in moglie; *— feu,* prender fuoco; *— forme,* prender forma; *— goût, intérêt à qq.ch.,* prender gusto, interesse per ql.co.; *— note,* prender nota; *— peur,* impaurirsi; *— place,* prender posto, sedersi; *— possession de qq.ch.,* prendere possesso di ql.co.; *— sa source,* (*di fiume*) nascere; *— terre,* approdare, prender terra || *— à cœur,* prendere a cuore; *— à la légère,* prendere alla leggera; *— au sérieux, au tragique,* prendere sul serio, tragicamente; *— en riant,* prendere ridendo, sul ridere; *— à la lettre,* prendere alla lettera; *— au dépourvu* (o *de court*), prendere alla sprovvista; *— de front,* prendere di petto, di punta; *— en sympathie, en aversion,* prendere in simpatia, in odio; *— bien, en bonne part,* prendere bene, in buona parte; *— mal, en mauvaise part,* prendere male, in mala parte || *— l'eau,* (*di scarpe*) lasciar passare l'acqua; *— le large,* prendere il largo; *— le lit,* mettersi a letto; *— la mer,* prendere il mare; *— la mouche,* (*fig.*) prender cappello, irritarsi; *— la plume,* (*anche fig.*) prender la penna; *— la porte,* andarsene, prendere la porta || *— le dessus*: *il a pris le dessus sur son adversaire,* ha preso il sopravvento sull'avversario || *— un bain, une douche,* fare il bagno, la doccia; *— une photo,* fare una fotografia || *— son élan,* prendere la rincorsa; *— son vol,* involarsi; *— sa température,* misurarsi la temperatura || *— de l'âge,* invecchiare; *— de l'avance sur qqn.,* prendere un vantaggio su qlcu.; *— de l'avance dans qq.ch.,* avvantaggiarsi in ql.co.; *— du retard,* accumulare ritardo; *— du retard dans qq.ch.,* rimanere indietro in ql.co.; *— de la vitesse,* acquistare velocità || *— à témoin,* prendere a testimonio || *—* (*un chemin*) *à gauche, à droite,* prendere (una strada) a sinistra, a destra || *— qqn. en pension* (o *comme pensionnaire*), prendere qlcu. a pensione || *— qqn. pour juge,* prendere qlcu. come giudice ♦ *v.i.* **1. prendere, attaccare, attecchire** (*anche fig.*); **attaccarsi**: *cette colle ne prend pas,* questa colla non attacca, non fa presa; *les sapins qu'il avait plantés n'ont pas pris,* gli abeti che aveva piantato non hanno attecchito; *le feu ne prend pas,* il fuoco non s'accende; *l'ancre a pris,* l'ancora ha morso; *ces allumettes prennent mal,* questi fiammiferi stentano ad accendersi; *c'est une mode qui ne prendra pas,* (*fig.*) è una moda che non attaccherà;

ça ne prend pas avec moi, (*fig. fam.*) con me non attacca; *la sauce a pris au fond de la casserole,* il sugo s'è attaccato sul fondo della casseruola **2. rapprendersi:** *la crème a pris,* la crema s'è rappresa || *le lac a pris,* il lago si è gelato || **se prendre,** *v.r.* **1. rimaner preso; impigliarsi:** *la mouche s'est prise dans la toile d'araignée,* la mosca è rimasta imprigionata nella ragnatela; *se — à son propre jeu,* (*fig.*) rimaner preso nelle proprie reti || *se — d'amitié pour qqn.,* concepire un sentimento d'amicizia per qlcu., stringere amicizia con qlcu. || *ils s'y sont pris trop tard pour acheter les billets,* troppo tardi si sono dati da fare per acquistare i biglietti; *si tu veux passer ton examen, il faut t'y — un mois à l'avance,* se vuoi dare l'esame, devi metterti a studiare un mese prima || *il ne sait pas s'y —,* non ci sa fare **2.** *se — à,* (*letter.*) mettersi a: *se — à pleurer, à rire,* mettersi a piangere, a ridere **3.** *se — (pour),* prendersi (per), credersi: *pour qui se prend-il?,* chi crede di essere? ; *il se prend pour quelqu'un,* crede di essere qualcuno || *se — au sérieux,* prendersi sul serio **4.** *s'en — à qqn.,* prendersela con qlcu.; *il ne peut s'en — qu'à lui-même,* non può prendersela che con se stesso ♦ *v.r.reciproco* prendersi: *se — par la main,* prendersi per mano || *se — aux cheveux,* (*anche fig.*) prendersi per i capelli.

Préneste [prenɛst], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Preneste.

preneur [prənœ:r], *f.* **preneuse** [prənø:z], *ag.* (*comm.*) acquirente: *société preneuse,* società acquirente ♦ *s.m.* **1.** chi prende: *— de rats,* acchiappatopi **2.** (*comm.*) locatario, affittuario, conduttore **3.** acquirente, compratore: *ce fonds de commerce a trouvé —,* quest'azienda commerciale ha trovato acquirenti.

prénom [prenɔ̃], *s.m.* nome (di battesimo): « *Quel est son —?* » « *Charles* », « Come si chiama di nome? » « Carlo ».

prénommé [prenɔme], *ag.* **1.** chiamato, che ha nome **2.** (*dir.*) succitato, summenzionato.

prénommer [prenɔme], *v.t.* chiamare, dare un nome a: *on l'a prénommé Jean,* gli hanno messo nome Giovanni; *ils ont prénommé leur fils comme son oncle,* hanno dato al loro figlio il nome dello zio.

prénotion [prenɔsjɔ̃], *s.f.* (*fil.*) prenozione.

prénuptial [prenypsjal], *pl.* **prénuptiaux** [prenypsjo], *ag.* prematrimoniale.

préoccupant [preɔkypɑ̃], *f.* **préoccupante** [preɔkypɑ̃:t], *ag.* preoccupante.

préoccupation [preɔkypasjɔ̃], *s.f.* preoccupazione; cura.

préoccupé [preɔkype], *ag.* preoccupato.

préoccuper [preɔkype], *v.t.* preoccupare, dare pensiero || **se préoccuper,** *v.r.* preoccuparsi, darsi pensiero.

préopinant [preɔpinɑ̃], *s.m.* (*dir.pol.*) preopinante.

préopiner [preɔpine], *v.i.* (*dir.*) parlare in precedenza.

préparateur [preparatœ:r], *s.m.* preparatore, assistente, aiuto: *— en pharmacie,* aiuto farmacista || **préparatrice** [preparatris], *s.f.* preparatrice, assistente, aiuto.

préparatif [preparatif], *s.m.* (*spec.pl.*) preparativo: *faire ses préparatifs de départ,* fare i preparativi per la partenza.

préparation [preparasjɔ̃], *s.f.* **1.** preparazione || *— militaire,* prepara zione, addestramento militare || *— d'artillerie,* preparazione di artiglieria || *— à la Messe,* (preghiere di) preparazione alla Messa **2.** preparato (*m.*): *— pour microscope* (o *sur lamelle*), preparato microscopico.

préparatoire [preparatwa:r], *ag.* preparatorio.

préparé [prepare], *ag.* preparato (*anche fig.*).

préparer [prepare], *v.t.* **1.** preparare; allestire: *— le lit, la table,* preparare il letto, la tavola; *ce plat est long à —,* questo piatto richiede una lunga preparazione; *si tout va bien l'année prochaine je préparerai Navale,* (*neol.*) se tutto va bene, l'anno prossimo mi preparerò per l'ammissione all'Accademia Navale || *— le terrain à qqn., à qq.ch.,* preparare il terreno a qlcu., a ql.co.; *— la route, la voie à qqn., à qq.ch.,* preparare la strada a qlcu., a ql.co. **2.** predisporre, preparare: *— les esprits, l'opinion publique,* predisporre gli animi, l'opinione pubblica; *il est parti — sa mère à cette mauvaise nouvelle,* è andato a preparare sua madre a questa cattiva notizia **3.** addestrare, preparare, allenare || **se préparer,** *v.r.* **1.** prepararsi, disporsi: *préparez-vous à partir!,* preparatevi a partire!; *le pays se prépare à la guerre,* la nazione si prepara alla guerra **2.** prepararsi, essere imminente: *il se prépare quelque chose,* qualcosa sta per accadere.

prépondérance [prepɔ̃derɑ̃:s], *s.f.* preponderanza.

prépondérant [prepɔ̃derɑ̃], *f.* **prépondérante** [prepɔ̃derɑ̃:t], *ag.* preponderante || *voix prépondérante,* (*pol.*) voto decisivo.

prépondérer [prepɔ̃dere] (*coniugato come* céder), *v.i.* preponderare.

préposé [prepoze], *s.m.* preposto, incaricato || *— à l'octroi,* daziere; *— des douanes,* doganiere.

préposer [prepoze], *v.t.* preporre.

prépositif [prepozitif], *f.* **prépositive** [prepoziti:v], *ag.* (*gramm.*) prepositivo.

préposition [prepozisjɔ̃], *s.f.* (*gramm.*) preposizione.

prépositivement [prepozitivmɑ̃], *av.* (*gramm.*) con funzione prepositiva.

prépuce [prepys], *s.m.* (*anat.*) prepuzio.

préraphaélisme [prerafaelism], *s.m.* (*st.arte*) preraffaellismo.

préraphaélite [prerafaelit], *ag.* e *s.m.* (*st.arte*) preraffaellita.

préréfrigération [prerefriʒerasjɔ̃], *s.f.* preraffreddamento (*m.*).

préréfrigérer [prerefriʒere], *v.t.* preraffreddare.

prérogative [prerɔgati:v], *s.f.* prerogativa.

préromain [prerɔmɛ̃], *f.* **préromaine** [prerɔmɛn], *ag.* preromano.

préroman [prerɔmɑ̃], *f.* **préromane** [prerɔman], *ag.* preromanzo.

préromantique [prerɔmɑ̃tik], *ag.* e *s.m.* preromantico.

préromantisme [prerɔmɑ̃tism], *s.m.* (*lett.*) preromanticismo.

près [prɛ], *av.* vicino: *c'est tout —,* è molto vicino; *l'auto passa si — de moi qu'elle faillit me renverser,* l'automobile mi è passata così vicino che quasi mi travolgeva ♦ *prep.* vicino a: *Neuilly — Paris,* Neuilly presso Parigi; *ambassadeur — le Saint-Siège,* ambasciatore presso la Santa Sede || **de près,** *l.av.* da vicino: *regarder, examiner qq.ch. de —,* guardare, esaminare ql.co. da vicino; *considérer qq.ch. de —,* considerare attentamente ql.co.; *il faut le surveiller de —,* bisogna sorvegliarlo da vicino || *je suis intéressé à la chose de —,* la cosa mi tocca da vicino; *je tiens de fort — à ma liberté,* tengo moltissimo alla mia libertà || *il le connaît de —,* lo conosce da vicino, molto bene || *se faire couper les cheveux de —,* tagliarsi i capelli molto corti || *ni de — ni de loin,* né punto né poco, per niente || **près de,** *l.prep.* **1.** vicino a, presso: *— de la fenêtre,* vicino alla finestra; *il y a un arrêt d'autobus tout — d'ici,* c'è una fermata d'autobus qui vicino; *tout — de Paris,* molto vicino a Parigi; *il vint s'asseoir — de moi,* venne a sedersi vicino a me; *ils étaient assis tout — l'un de l'autre,* erano seduti vicinissimi l'uno all'altro; *ils étaient assis l'un — de l'autre* (o *— l'un de l'autre*), erano seduti l'uno vicino all'altro; *s'approcher le plus — possible de l'original,* avvicinarsi il più possibile all'originale; *il est passé tout — du succès,* ha sfiorato il successo || *naviguer* (*au plus*) *— du vent* (o *naviguer au plus —*), (*mar.*) navigare di bolina || *être — de son argent,* (*fam.*) essere attaccato al proprio denaro **2.** quasi: *j'ai dépensé — de dix francs,* ho speso quasi dieci franchi; *il était — de midi,* era quasi mezzogiorno **3.** (*ant.* o *letter.*) presso; da; a paragone di, in confronto a **4.** (*seguito da inf.*) sul punto di: *il est — de partir,* sta per partire; *je me sentais — de m'endormir,* mi sentivo sul punto d'addormentarmi, sentivo che stavo

per addormentarmi || **à beaucoup près,** *l.av.* (*fam.*) neppur lontanamente: *elle n'est pas, à beaucoup —, aussi jolie que sa sœur,* non è neppur lontanamente carina quanto sua sorella || **à peu près,** *l.av.* circa; quasi; press'a poco: *j'ai lu à peu — deux heures,* ho letto per circa due ore; *il est minuit, ou à peu —,* è quasi mezzanotte; *c'est à peu — comme si tu refusais,* è quasi come se tu rifiutassi; *il y avait à peu — trente personnes,* c'erano pressappoco trenta persone || **à peu de choses près,** *l.av.* suppergiù, press'a poco, pressappoco || **à... près,** *l.prep.* **1.** quasi, circa: *tu devrais le trouver à cent francs —,* dovresti trovarlo a cento franchi circa || *je ne suis pas à mille lires —,* mille lire più o meno non contano **2.** tranne, eccetto: *à quelques exceptions —,* tranne qualche eccezione; *à cela — ils se ressemblent,* a parte ciò sono simili.

présage [preza:ʒ], *s.m.* presagio: *tirer des présages,* trarre presagi.

présager [prezaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** presagire, essere presago **2.** presagire, presentire, prevedere: *jamais on n'aurait pu — que cet accident aurait entraîné des conséquences si graves,* non si sarebbe mai potuto prevedere che quell'incidente avrebbe portato a conseguenze così gravi.

présalaire [presalɛ:r], *s.m.* presalario.

pré-salé, *pl.* **prés-salés** [presale], *s.m.* agnello allevato nei pascoli vicini al mare.

présanctifié [presɑ̃ktifje], *ag.* presantificato.

presbyte [prɛsbit], *ag.* e *s.m.* e *f.* presbite.

presbytéral [prɛsbiteral], *pl.* **presbytéraux** [prɛsbitero], *ag.* presbiterale: *maison presbytérale,* presbiterio, canonica.

presbytérat [prɛsbitera], *s.m.* (*eccl.*) presbiterato.

presbytère [prɛsbitɛ:r], *s.m.* presbiterio, canonica (*f.*).

presbytérianisme [prɛsbiterjanism], *s.m.* (*st.relig.*) presbiterianesimo.

presbytériat [prɛsbiterja], *s.m.* (*st.relig.*) presbitero.

presbytérien [prɛsbiterjɛ̃], *f.* **presbytérienne** [prɛsbiterjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) presbiteriano || **presbytérienne,** *s.f.* (*st.relig.*) presbiteriana.

presbyterium [prɛsbiterjɔm], *s.m.* presbiterio.

presbytie [prɛsbisi], *s.f.* presbiopia.

presbytisme [prɛsbitism], *s.m.* presbitismo.

prescience [prɛsjɑ̃:s], *s.f.* prescienza.

prescient [prɛsjɑ̃], *f.* **presciente** [prɛsjɑ̃:t], *ag.* presciente.

prescriptible [prɛskriptibl], *ag.* (*dir.*) prescrittibile.

prescription [prɛskripsjɔ̃], *s.f.* **1.** prescrizione, norma: || — (*médicale*), prescrizione (medica) **2.** (*dir.*) prescrizione: — *acquisitive,* prescrizione acquisitiva; — *extinctive* (o *libératoire*), prescrizione estintiva; — *de la peine,* prescrizione della pena.

prescrire [prɛskri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* **1.** prescrivere, ordinare **2.** (*dir.*) prescrivere || **se prescrire,** *v.r.* (*dir.*) prescriversi, cadere in prescrizione.

prescrit [prɛskri], *f.* **prescrite** [prɛskrit], *p.p.* di **prescrire** ♦ *ag.* **1.** prescritto; stabilito: *règles prescrites,* regole prescritte; *au jour —,* nel giorno stabilito; *à la date prescrite,* alla data stabilita **2.** prescritto, scaduto: *chèque —,* assegno scaduto.

préséance [preseɑ̃:s], *s.f.* precedenza; preminenza.

présélecteur [preselɛktœ:r], *s.m.* (*tel.*) preselettore.

présélection [preselɛksjɔ̃], *s.f.* preselezione.

présence [prezɑ̃:s], *s.f.* **1.** presenza: *j'espère que ma — ne vous gêne pas,* spero che la mia presenza non vi disturbi; *vous êtes prié d'honorer de votre — notre congrès,* la S.V. è pregata di voler onorare il nostro congresso con la sua presenza; *signer la feuille de —,* firmare il foglio di presenza; *faire acte de —,* far atto di presenza || *on a constaté la — de pétrole dans le sous-sol de cette région,* è stata constatata la presenza di petrolio nel sottosuolo di questa regione || *il a fait preuve de — d'esprit,* ha dimostrato di avere presenza di spirito || *en — de,* in presenza di, alla presenza di, al cospetto di: *le contrat fut signé en — de quatre témoins,* il contratto fu firmato alla presenza di quattro testimoni; *en sa — il se sent mal à l'aise,* in sua presenza si sente a disagio; *je l'ai mis en — de ses responsabilités,* l'ho messo di fronte alle sue responsabilità; *il a dit cela en ma —,* ha detto ciò me presente, davanti a me; *en — du zinc, l'acide sulfurique libère de l'hydrogène,* in presenza dello zinco, l'acido solforico sviluppa idrogeno || *hors de la — de,* in assenza di: *je refuse de parler hors de la — de mon avocat,* mi rifiuto di parlare se il mio avvocato non è presente || *en —,* faccia a faccia: *les deux adversaires furent mis en —,* i due avversari furono messi l'uno di fronte all'altro, a confronto **2.** (*di attore*) presenza scenica **3.** (*neol.*) attualità: *la — de Rousseau,* l'attualità di Rousseau.

présent[1] [prezɑ̃], *f.* **présente** [prezɑ̃:t], *ag.* **1.** presente: *mon ami ici —,* il mio amico qui presente; *les élèves doivent être présents aux cours,* gli allievi devono essere presenti alle lezioni; *l'élève répondit « — ! » à l'appel,* l'allievo rispose « presente ! » all'appello; *tu m'es toujours — à l'esprit,* sei sempre presente nella mia mente; *ses conseils sont toujours présents à mon esprit,* mi sono sempre presenti i suoi consigli; *cet accord a été conclu, tous les intéressés étant présents,* questo accordo è stato concluso, presenti tutti gli interessati **2.** attuale, presente: *la situation présente,* la situazione attuale; *le cinq du — mois,* il cinque del presente mese **3.** questo, presente: *les signataires de la présente pétition déclarent que...,* i firmatari di questa petizione dichiarano che... **4.** (*gramm.*) presente: *l'indicatif —,* l'indicativo presente ♦ *s.m.* **1.** presente: *jouir du —,* godere il presente || *à —,* ora; oggi: *les femmes d'à —,* le donne d'oggi || *jusqu'à —,* finora || *dès à —,* fin d'ora || *pour le —,* per il momento, al presente **2.** (*gramm.*) presente: *le — du subjonctif,* il presente congiuntivo **3.** *pl.* presenti, astanti || **présente,** *s.f.* (*comm.*) presente (lettera): *par la — ...,* con la presente...

présent[2], *s.m.* presente, dono, regalo.

présentable [prezɑ̃tabl], *ag.* presentabile.

présentateur [prezɑ̃tatœ:r], *s.m.* presentatore || **présentatrice** [prezɑ̃tatris], *s.f.* presentatrice.

présentation [prezɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** presentazione: *la — d'un spectacle,* la presentazione di uno spettacolo; *la — d'un document,* la presentazione di un documento; *lettre de —,* lettera di presentazione; *faire les présentations,* fare le presentazioni || — *typographique,* veste tipografica || — *par la tête, par l'épaule,* (*ostetricia*) presentazione cefalica, di spalla || *billet payable à —,* (*comm.*) biglietto pagabile a vista **2.** esposizione, presentazione: *une originale — des marchandises,* un'originale esposizione delle merci.

présentement [prezɑ̃tmɑ̃], *av.* presentemente, ora.

présenter [prezɑ̃te], *v.t.* **1.** presentare, far conoscere: *permettez-moi de vous — mon mari,* permetta che le presenti mio marito; *il vient de — son nouveau film,* ha recentemente presentato il suo nuovo film **2.** porgere, presentare; offrire: *avez-vous présenté votre ticket au contrôleur?,* ha mostrato il biglietto al controllore?; *il lui présenta un fauteuil pour qu'elle se repose,* le avvicinò una poltrona perché potesse riposare; *vue de l'avion, la ville présentait un spectacle inoubliable,* vista dall'aereo la città presentava, offriva uno spettacolo indimenticabile; *la colonne en marche présentait le flanc à l'ennemi,* la colonna in marcia presentava il fianco al nemico; *ce texte présente de nombreuses difficultés,* questo testo presenta numerose difficoltà; *saisis l'occasion que te présente le hasard,* cogli l'occasione che il caso ti offre || — *ses excuses, ses hommages à qqn.,* presentare a qlcu. le proprie scuse, i propri omaggi || — *les armes,* (*mil.*) presentare le armi: *présentez armes !,* presentat' arm ! **3.** esporre, presentare: *il a vraiment l'art de — les bijoux,* sa esporre i gioielli con grande arte; *il n'a su — aucun argument à l'appui de sa thèse,* non ha saputo esporre alcun argomento a sostegno della sua tesi ♦ *v.i.* presentarsi: *on demande secrétaire jeune, active, présentant bien,* cercasi segretaria giovane, attiva, bella presenza; *il présente mal,* si presenta male || **se présenter,** *v.r.* **1.** presen-

tarsi, farsi conoscere: *ce produit se présente tout seul,* questo prodotto si raccomanda da sé; *ils se sont présentés comme les défenseurs de la liberté,* si sono presentati come i difensori della libertà **2.** presentarsi, proporsi, offrirsi: *se — pour un emploi,* presentarsi per un impiego; *se — aux élections,* presentarsi alle elezioni; *si l'occasion se présente, j'achèterai une maison,* se l'occasione si presenta, vorrei comprare una casa **3.** apparire, presentarsi: *c'est tout penaud qu'il se présenta devant nous,* ci comparve davanti tutto confuso; *son nom se présenta tout de suite à mon esprit,* il suo nome mi tornò subito alla mente.

présérie [preseri], *s.f.* (*ind.*) serie di prova.

préservateur [prezɛrvatœ:r], *f.* **préservatrice** [prezɛrvatris], *ag.* preservatore.

préservatif [prezɛrvatif], *f.* **préservative** [prezɛrvati:v], *ag.* preservativo ♦ *s.m.* preservativo.

préservation [prezɛrvasjɔ̃], *s.f.* preservazione.

préserver [prezɛrve], *v.t.* preservare || *le Ciel m'en préserve!,* Dio me ne guardi! || **se préserver,** *v.r.* preservarsi.

préside [prezid], *s.m.* (*st.*) presidio (posseduto dagli Spagnoli su una costa straniera).

présidence [prezidɑ̃:s], *s.f.* presidenza.

président [prezidɑ̃], *s.m.* presidente.

présidente [prezidɑ̃:t], *s.f.* **1.** presidentessa **2.** moglie del presidente, presidentessa.

présidentiel, *f.* **présidentielle** [prezidɑ̃sjɛl], *ag.* presidenziale.

présider [prezide], *v.t.* presiedere, presiedere (a) ♦ *v.i.* soprintendere.

présidial [prezidjal], *pl.* **présidiaux** [prezidjo], *s.m.* « présidial » (antico tribunale francese creato da Enrico II) ♦ *ag.* (*st.*) del « présidial »: *sentence présidiale,* sentenza emanata dal « présidial ».

présidialité [prezidjalite], *s.f.* (*st.*) giurisdizione di un « présidial ».

presle [prɛ:l], *s.f. V.* **prêle.**

pré-socratique [presɔkratik], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) presocratico.

présomptif [prezɔ̃ptif], *f.* **présomptive** [prezɔ̃pti:v], *ag.* (*dir.*) presuntivo: *héritier —,* erede presuntivo.

présomption [prezɔ̃psjɔ̃], *s.f.* **1.** presunzione, supposizione **2.** vanità, presunzione **3.** (*dir.*) presunzione: *— légale, simple,* presunzione legale, semplice; *preuve par —,* prova indiziaria.

présomptueusement [prezɔ̃mptɥøzmɑ̃], *av.* presuntuosamente.

présomptueux [prezɔ̃ptɥø], *f.* **présomptueuse** [prezɔ̃ptɥø:z], *ag.* e *s.m.* presuntuoso.

presque [prɛsk], *av.* **quasi**: *c'est — sûr,* è quasi sicuro; *— partout,* quasi ovunque; *il n'y avait — personne,* non c'era quasi nessuno; *j'en ai — envie,* ne ho quasi voglia; *je n'y vais jamais, ou — jamais,* non ci vado mai, o quasi; *il est paresseux, apathique —,* è pigro, quasi apatico; *la — totalité des gens,* la quasi totalità delle persone; *l'opinion de — tout le monde était que...,* l'opinione quasi generale era che...

presqu'île, *pl.* **presqu'îles** [prɛski:l], *s.f.* penisola.

pressage [prɛsa:ʒ], *s.m.* (*ind.*) pressatura (*f.*); spremitura (*f.*).

pressant [prɛsɑ̃], *f.* **pressante** [prɛsɑ̃:t], *ag.* **1.** insistente: *questions pressantes,* domande insistenti **2.** pressante, urgente: *travail —,* lavoro urgente.

presse [prɛs], *s.f.* **1.** (*macchina*) pressa; torchio (*m.*): *— hydraulique,* pressa idraulica; *— à plaquer,* pressa per rivestimenti; *— à fourrage,* pressaforaggi; *— à fromage,* torchio da formaggio **2.** macchina da stampa, (macchina) stampatrice: *— à bras,* torchio da stampa a mano; *— à bras lithographique,* torchio litografico a mano; *— litho,* macchina litografica; *— à étamper,* pressa per stampaggio; *— à platine,* platina; *— à copier* copialettere || *mettre sous —,* mandare sotto i torchi, dare alle stampe || *ouvrage sous —,* opera in corso di stampa || *faire gémir la —,* far gemere i torchi, stampare **3.** (*complesso dei giornali*) stampa: *— d'information,* stampa d'informazione; *— politique,* stampa politica; *agence de —,* agenzia di stampa, di informazioni; *service de —,* servizio stampa; *conférence de —,* conferenza stampa; *campagne de —,* campagna di stampa; *liberté de la —,* libertà di stampa; *lois sur la —,* leggi sulla stampa || *la — du cœur,* i giornali femminili || *avoir bonne, mauvaise —,* avere una buona, una cattiva stampa; (*fig.*) avere una buona, una cattiva reputazione **4.** urgenza, premura: *moments de —,* periodo di lavoro urgente, molto intenso **5.** (*ant.*) calca, pressa **6.** (*ant.*) insistenza.

pressé [prɛse], *ag.* **1.** stretto; serrato: *nous étions pressés les uns contre les autres,* eravamo stretti gli uni contro gli altri; *en rangs pressés,* in file serrate || *foule pressée,* fitta folla **2.** frettoloso; precipitoso: *être —,* avere fretta; *il est — de partir,* ha fretta di partire; *paroles pressées,* parole precipitose || *coups pressés,* colpi fitti **3.** urgente, pressante: *lettre, affaire pressée,* lettera, affare urgente; *ce n'est pas —,* non è urgente **4.** compresso, pressato: *papier bien —,* carta ben pressata **5.** spremuto: *citron —,* limone spremuto; spremuta di limone **6.** tormentato: *— par la faim,* tormentato dalla fame || *être — d'argent,* aver bisogno di danaro ♦ *s.m.* importante: *aller (o courir) au plus —,* badare a ciò che è più importante, urgente.

presse-citron [prɛssitrɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) spremilimoni.

pressée [prɛse], *s.f.* **1.** passato (*m.*) (di frutta o verdura) **2.** spremuta.

presse-étoffe [prɛsetɔf], *s.m.* (*pl.invar.*) premistoffa.

presse-étoupe [prɛsetup], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*mec.*) premistoppa **2.** (*mar.*) premibaderna.

presse-fruits [prɛsfrɥi], *s.m.* (*pl.invar.*) spremifrutta.

pressentiment [prɛsɑ̃timɑ̃], *s.m.* **1.** presentimento **2.** (*med.*) sintomo premonitore.

pressentir [prɛsɑ̃ti:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* **1.** presentire **2.** (*fig.*) scandagliare, sondare.

presse-papiers [prɛspapje], *s.m.* (*pl.invar.*) fermacarte, pressacarte.

presse-purée [prɛspyre], *s.m.* (*pl.invar.*) passaverdura.

presser [prɛse], *v.t.* **1.** stringere, serrare: *elle pressa son enfant sur (o contre) son cœur,* si strinse il bambino al cuore **2.** spremere; strizzare; torchiare: *— un citron,* spremere un limone; *— une éponge,* strizzare una spugna || *— le raisin,* pigiare l'uva **3.** accelerare; affrettare: *— l'allure,* accelerare l'andatura; *— le pas,* affrettare il passo; *— son départ,* affrettare la partenza || *— la mesure,* (*mus.*) accelerare **4.** incitare: *— qqn. de parler,* incitare qlcu. a parlare; *il pressait son cheval de l'éperon,* incitava il cavallo con lo sperone **5.** opprimere; incalzare: *les dettes le pressent de plus en plus,* i debiti lo opprimono, lo assillano sempre più; *— l'ennemi,* incalzare il nemico || *— qqn. de questions,* assillare, tempestare di domande qlcu. **6.** premere; (*tec.*) pressare: *— un bouton,* premere, schiacciare un bottone; *— à froid,* (*tec.*) pressare a freddo ♦ *v.i.* essere urgente: *c'est une affaire qui presse,* è un affare urgente; *il n'y a rien qui presse (o rien ne presse),* non c'è nessuna premura, non c'è fretta || *le temps presse,* il tempo stringe || **se presser,** *v.r.* **1.** accalcarsi; urgere: *la foule se pressait autour de lui,* la folla gli si accalcava intorno; *les mots se pressaient à ses lèvres,* (*letter.*) le parole urgevano alle sue labbra **2.** affrettarsi (a): *il s'est pressé de répondre,* si è affrettato a rispondere || *pressez-vous!,* sbrigatevi!; *pressons, pressons!,* svelti, svelti! **3.** stringersi: *l'enfant apeuré se pressait contre sa mère,* il bambino impaurito si stringeva alla madre ♦ *v.r. reciproco* stringersi.

pressier [prɛsje], *s.m.* (*operaio*) pressatore.

pressing [prɛsiŋ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** stiratura a vapore **2.** stireria (*f.*) (in cui si stira a vapore).

pression [prɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** pressione: *— atmosphérique,* pressione atmosferica; *— critique,* (*fis.*) pressione critica; *— artérielle, veineuse,* (*med.*) pressione arteriosa, venosa; *— fiscale,* (*econ.*) pressione fiscale, tributaria || *être sous —,* (*anche fig.*) essere sotto pressione || *bière à la — (o bière —),* birra alla spina **2.** (*bouton à*) *—,*

(bottone) automatico **3.** (*fig.*) sollecitazione; pressione: *il a agi sous la — des circonstances*, ha agito spinto, sollecitato dalle circostanze; *faire — sur qqn.*, far pressione su qlcu.

pressoir [prɛswa:r], *s.m.* **1.** frantoio, torchio; strettoio: — *à huile, à olives*, torchio per le olive; — *à vin*, torchio per vino, pressa da vino **2.** (*locale*) frantoio.

pressurage [prɛsyra:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) torchiatura (*f.*); (*dell'uva*) ammostatura (*f.*) **2.** pressatura (*f.*) **3.** estorsione (*f.*).

pressurer [prɛsyre], *v.t.* **1.** spremere; (*fig.*) spremere, mungere: — *une orange*, spremere un'arancia; *se faire — comme un citron*, farsi spremere come un limone || *se — le cerveau*, spremersi il cervello, le meningi **2.** (*agr.*) torchiare, pressare; (*di uva*) ammostare **3.** estorcere.

pressureur [prɛsyrœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) torchiatore **2.** (*fig.*) sfruttatore.

pressurisation [prɛsyrizasjɔ̃], *s.f.* pressurizzazione.

pressurisé [prɛsyrize], *ag.* pressurizzato.

pressuriser [prɛsyrize], *v.t.* pressurizzare.

prestance [prɛstɑ̃:s], *s.f.* prestanza: *avoir une belle —*, essere di bella prestanza.

prestant [prɛstɑ̃], *s.m.* (*mus.*) prestante.

prestation [prɛstasjɔ̃], *s.f.* **1.** prestazione (di lavoro, di denaro, ecc.); fornitura: *il a été payé pour ses prestations*, è stato pagato per le sue prestazioni; — *de capitaux*, fornitura di capitali; — *en nature, en argent*, prestazione in natura, in denaro **2.** (*dir. del lavoro*) indennità: *prestations sociales*, prestazioni sociali || *prestations familiales*, assegni familiari **3.** — *de serment*, giuramento.

preste [prɛst], *ag.* lesto, agile; rapido (*anche fig.*).

prestement [prɛstəmɑ̃], *av.* rapidamente, prontamente.

prestesse [prɛstɛs], *s.f.* rapidità, sveltezza; (*fig.*) prontezza.

prestidigitateur [prɛstidiʒitatœ:r], *s.m.* prestidigitatore, prestigiatore.

prestidigitation [prɛstidiʒitasjɔ̃], *s.f.* prestidigitazione.

prestige [prɛsti:ʒ], *s.m.* **1.** prestigio || *politique de —*, politica di prestigio **2.** (*letter.*) prestigio, suggestione (*f.*), illusione (*f.*).

prestigieux [prɛstiʒjø], *f.* **prestigieuse** [prɛstiʒjø:z], *ag.* prestigioso; portentoso.

prestissimo [prɛstisimo], *av.* (*mus.*) prestissimo.

presto [prɛsto], *av.* e *s.m.* (*mus.*) presto.

présuccession [presyksɛsjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) successione anticipata.

présumable [prezymabl], *ag.* presumibile.

présumé [prezyme], *ag.* presunto.

présumer [prezyme], *v.t.* presumere, supporre: — *qqn. innocent* (o — *que qqn. est innocent*), presumere che qlcu. sia innocente; *il est à —* (o *on présume*) *qu'il est mort*, si presume, si suppone che sia morto; *sa conduite laisse — la folie*, il suo comportamento fa supporre che sia pazzo ♦ *v.i.* **1.** presumere, sopravvalutare (qlcu., ql.co.): *ils avaient trop présumé de leurs forces*, avevano sopravvalutato le proprie forze **2.** (*letter.*) presumere, aver la presunzione (di).

présupposer [presypoze], *v.t.* presupporre.

présupposition [presypozisjɔ̃], *s.f.* presupposizione.

présure [prezy:r], *s.f.* caglio (*m.*), presame (*m.*).

présurer [prezyre], *v.t.* far cagliare.

prêt[1] [prɛ], *f.* **prête** [prɛ:t], *ag.* **1.** pronto, preparato: *il a toujours une réponse toute prête*, ha sempre una risposta pronta; *je suis — à tout*, sono pronto a tutto; *tout est — pour le départ*, tutto è pronto per la partenza; *tenez-vous prêts pour neuf heures*, siate pronti per le nove || — *à l'usage*, pronto per l'uso **2.** *être — à, être — de* (*seguiti da inf.*), stare per, essere sul punto di: *elle était prête à tomber*, stava per cadere.

prêt[2], *s.m.* **1.** prestito; mutuo: — *à court, à long terme*, prestito a breve, a lunga scadenza; — *à découvert, à intérêt*, prestito allo scoperto, contro interesse; — *à la grosse* (*aventure*), prestito a cambio marittimo; — *à l'usage*, comodato; — *hypothécaire*, mutuo ipotecario; — *sur gage, sur titres*, prestito contro garanzia, su titoli; *conclure un —*, contrarre un mutuo; *consentir un —*, concedere un prestito; *donner une somme à titre de —*, dare una somma in prestito **2.** (*mil.*) soldo, paga (*f.*).

prêtable [prɛtabl], *ag.* che si può prestare.

pretantaine [prətɑ̃tɛn], *s.f.* *courir la —*, (*ant.*) correre di qua e di là; correre la cavallina.

prêt-à-porter [prɛtapɔrte], *pl.* **prêts-à-porter** [prɛzapɔrte], *s.m.* (*abbigl.*) abito fatto.

prêté [prɛte], *s.m.* — *rendu*, (*ant.*) giusta rappresaglia: *c'est un —* (*pour un*) *rendu*, è una giusta rappresaglia.

prétendant [pretɑ̃dɑ̃], *f.* **prétendante** [pretɑ̃dɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* pretendente.

prétendre [pretɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** pretendere, esigere: *que prétends-tu de moi?*, che cosa pretendi da me?; *je prétends qu'il m'obéisse*, esigo che mi ubbidisca; *je prétends partir demain et rien ne m'en empêchera*, pretendo di partire domani e niente me lo impedirà **2.** sostenere, affermare; pretendere: *il n'était pas à Rome, tout au moins c'est ce qu'il prétend*, non era a Roma, per lo meno è quanto egli afferma; *il prétend ne pas connaître son adresse*, sostiene di non conoscere il suo indirizzo; *on prétend qu'il est fou* (o *on le prétend fou*), sostengono che è, che sia pazzo; *je ne prétends pas qu'il le fera*, non sostengo che lo farà; *prétendez-vous qu'il le dira?*, sostenete che lo dirà? **3.** aver la pretesa (di), pretendere: *je ne prétends pas tout savoir*, non pretendo, non ho la pretesa di sapere tutto; *il prétendait arriver le premier*, pretendeva di arrivare per primo ♦ *v.i.* pretendere, aspirare: *il prétendait à la succession*, aspirava alla successione || **se prétendre**, *v.r.* dirsi, spacciarsi, farsi passare (per): *il se prétend mon ami*, dice d'essere mio amico.

prétendu [pretɑ̃dy], *p.p.* di **prétendre** ♦ *ag.* supposto, sedicente: *un — gentilhomme*, un sedicente gentiluomo ♦ *s.m.* (*dial.*) promesso sposo || **prétendue**, *s.f.* (*dial.*) promessa sposa.

prétendument [pretɑ̃dymɑ̃], *av.* sedicente.

prête-nom, *pl.* **prête-noms** [prɛtnɔ̃], *s.m.* prestanome, uomo di paglia.

pretentaine [prətɑ̃tɛn], *s.f.* *V.* **pretantaine**.

prétentieusement [pretɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* in maniera pretenziosa.

prétentieux [pretɑ̃sjø], *f.* **prétentieuse** [pretɑ̃sjø:z], *ag.* pretenzioso, pretensioso.

prétention [pretɑ̃sjɔ̃], *s.f.* pretesa, pretensione: *as-tu la — de tout savoir?*, hai la pretesa di sapere tutto?; *nous avons des prétentions légitimes sur cet héritage*, abbiamo legittime pretese su questa eredità; *elle a des prétentions d'élégance*, ha qualche pretesa di eleganza; *la chambre est jolie mais sans prétention(s)*, la camera è graziosa ma senza pretese || *il s'exprime avec —*, si esprime con ricercatezza.

prêter [prɛte], *v.t.* **1.** prestare: *il m'a prêté des livres, de l'argent*, mi ha prestato dei libri, del denaro; — *sur gages, à usure, à fonds perdu*, prestare su pegno, a usura, a fondo perso; — *à la petite semaine*, prestare a strozzinaggio; — *à 5 %*, prestare al 5 % || — *attention, l'oreille à qqn.*, prestare attenzione, orecchio a qlcu.; — *la main*, dare, prestare una mano; — *appui, main-forte*, dare appoggio, manforte; — *son aide, son concours*, prestare, dare aiuto, il proprio contributo || — *sa voix, son nom à qqn.*, prestare la propria voce, il proprio nome a qlcu. || — *le flanc aux critiques*, prestare, offrire il fianco alle critiche || — *serment*, prestare giuramento || *on ne prête qu'aux riches*, (*prov.*) piove sempre sul bagnato **2.** (*fig.*) attribuire: *les sentiments que vous me prêtez ne correspondent pas à la réalité*, i sentimenti che mi attribuite non corrispondono alla realtà; *dans leurs mythes les anciens grecs prêtaient aux dieux les faiblesses des hommes*, nei miti gli antichi greci attribuivano agli dei le debolezze umane ♦ *v.i.* **1.** prestarsi, offrirsi: *son discours prêtait à rire*, il suo discorso si prestava al riso **2.** (*di tessuti, di pelli*) essere morbido, arrendevole.

cedevole || **se prêter,** *v.r.* **1.** prestarsi: *il s'est prêté à des actions peu honnêtes,* si è prestato ad azioni poco oneste **2.** prestarsi, essere adatto: *cette terre se prête très bien à la culture du blé,* questa terra è adattissima alla coltivazione del grano.

prétérit [preterit], *s.m.* (*gramm.*) preterito.

prétérition [preterisjɔ̃], *s.f.* preterizione.

préternaturel, *f.* **préternaturelle** [preternatyrɛl], *ag.* (*teol.*) preternaturale.

préteur[1] [pretœ:r], *s.m.* (*st.romana*) pretore.

prêteur[2] [prɛtœ:r], *f.* **prêteuse** [prɛtø:z], *ag.* che dà in prestito, che presta volentieri ♦ *s.m.* prestatore: — *sur gages,* prestatore su garanzia, su pegno || — *d'argent à intérêt,* prestatore di denaro contro interesse.

Prétextat [pretɛksta], *no.pr.m.* (*st.*) Pretestato.

prétexte[1] [pretɛkst], *s.m.* pretesto: *elle a pris — de ma question pour me raconter l'histoire de sa famille,* la mia domanda le servì di pretesto per raccontarmi la storia della sua famiglia || *sous — que, de,* col pretesto che, di; *sous un — quelconque* (o *sous le premier — venu*), con un pretesto qualsiasi || *sous aucun —, vous ne devez abandonner votre poste,* non dovete lasciare il vostro posto per nulla al mondo, per nessuna ragione.

prétexte[2], *s.f.* (*st.romana*) pretesta, toga pretesta.

prétexter [pretɛkste], *v.t.* addurre come pretesto.

pretintaille [pretɛ̃ta:j], *s.f.* (*st.abbigl.*) bighero (*m.*); fronzolo (*m.*).

prétoire [pretwa:r], *s.m.* **1.** pretorio, aula di tribunale **2.** (*st.romana*) pretorio.

prétonique [pretɔnik], *ag.* (*fonetica*) pretonico ♦ *s.f.* sillaba pretonica.

prétorial [pretɔrjal], *pl.* **prétoriaux** [pretɔrjo], *ag.* (*dir.*) pretorio.

prétorien [pretɔrjɛ̃], *f.* **prétorienne** [pretɔrjɛn], *ag.* (*st.romana*) pretorio, pretoriano ♦ *s.m.* **1.** (*st.romana*) pretoriano **2.** (*spreg.*) pretoriano, giannizzero.

prêtraille [prɛtra:j], *s.f.* (*spreg.*) pretaglia.

prêtre [prɛ:tr], *s.m.* sacerdote, prete: — *de Bouddha,* sacerdote buddista; *le grand —,* (*st.ebraica*) il sommo sacerdote; *se faire —,* farsi prete || *eh bien, c'est ce qui s'appelle manger du —!,* (*fam.*) ecco quello che si dice essere mangiapreti!

prêtre-ouvrier [prɛtruvrie], *pl.* **prêtres-ouvriers** [prɛtrəzuvrie], *s.m.* prete operaio.

prêtresse [prɛtrɛs], *s.f.* sacerdotessa.

prêtrise [prɛtri:z], *s.f.* sacerdozio (*m.*).

prétrocorien [pretrɔkɔrjɛ̃], *f.* **prétrocorienne** [pretrɔkɔrjɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **périgourdin.**

préture [prety:r], *s.f.* (*st.romana*) pretura.

preuve [prœ:v], *s.f.* **1.** prova, testimonianza: *on a rassemblé des preuves accablantes contre l'accusé,* sono state raccolte prove schiaccianti contro l'accusato; *il a été libéré faute de preuves,* è stato liberato per insufficienza di prove; *je démontrerai, preuves en main, que vous avez tort,* dimostrerò, prove alla mano, che avete torto || — *littérale* (o *par écrit*), (*dir.*) prova documentale; — *matérielle,* prova fisica; — *probante,* prova decisiva; — *testimoniale,* prova testimoniale; — *par indices* (o *par présomption*), prova indiziaria, per presunzioni **2.** dimostrazione, prova; testimonianza: *si vous partez, c'est la — que vous êtes coupable,* se partite, ciò dimostra che siete colpevole; *ce n'est pas mon ami, la — en est que je ne sais même pas où il habite,* non è amico mio, prova ne sia che non so nemmeno dove abita; *j'ai toujours recours à toi, — que j'ai confiance en toi,* (*fam.*) ricorro sempre a te, il che dimostra che mi fido di te || *il a fait — de bonne volonté,* ha dato prova di buona volontà || *ce médecin a fait ses preuves,* quel medico ha dato prova delle sue capacità; *cette méthode a fait ses preuves,* questo metodo si è dimostrato valevole || *jusqu'à — du contraire,* fino a prova contraria || — *par neuf,* (*mat.*) prova del nove.

preux [prø], *f.* **preuse** [prø:z], *ag.* e *s.m.* prode.

prévaloir [prevalwa:r] (*coniugato come* valoir, *tranne al pres. congiunt.*: que je prévale, *ecc.*, que nous prévalions, *ecc.*), *v.i.* prevalere || **se prévaloir,** *v.r.* valersi, prevalersi, approfittare; vantarsi: *se — de ses droits,* prevalersi dei propri diritti; *le vrai sage est celui qui ne se prévaut jamais de ses titres,* il vero saggio è colui il quale non si vanta mai dei suoi titoli.

prévalu [prevaly], *p.p.* di **prévaloir.**

prévaricateur [prevarikatœ:r], *ag.* e *s.m.* prevaricatore.

prévarication [prevarikasjɔ̃], *s.f.* prevaricazione.

prévariquer [prevarike], *v.i.* prevaricare.

prévenance [prevnɑ̃:s], *s.f.* **1.** gentilezza, cortesia **2.** *pl.* attenzioni, premure.

prévenant [prevnɑ̃], *f.* **prévenante** [prevnɑ̃:t], *ag.* **1.** premuroso, sollecito **2.** (*ant.*) piacevole, simpatico: *une mine prévenante,* un aspetto simpatico **3.** (*teol.*) preveniente: *grâce prévenante,* grazia preveniente.

prévenir [prevni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** prevenire, evitare: *toutes les précautions avaient été prises pour — un accident,* erano state prese tutte le precauzioni per prevenire un incidente || *mieux vaut — que guérir,* (*prov.*) è meglio prevenire che guarire **2.** prevenire, precorrere: *il prévient tous mes désirs,* precorre ogni mio desiderio; *il a su — toutes nos objections,* ha saputo prevenire tutte le nostre obiezioni; *je voulais t'écrire, mais tu m'as prévenu,* (*letter.*) volevo scriverti, ma tu mi hai prevenuto **3.** avvisare, avvertire: *il a prévenu la police,* ha avvertito la polizia; *en cas d'accident, prévenez mon père,* in caso di incidente, avvertite mio padre; *je te préviens que si tu ne finis pas tes devoirs, tu seras privé de dessert,* ti avverto che se non finisci i compiti resterai senza frutta **4.** predisporre: *je tâcherai de le — en ta faveur,* cercherò di predisporlo in tuo favore.

préventif [prevɑ̃tif], *f.* **préventive** [prevɑ̃ti:v], *ag.* preventivo: *mesures préventives,* misure preventive; *médecine préventive,* medicina preventiva, profilattica; *détention préventive,* detenzione preventiva || *prison préventive,* carcere preventivo.

prévention [prevɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** prevenzione, preconcetto (*m.*): *je n'ai aucune — contre lui,* non ho nessuna prevenzione contro di lui **2.** (*dir.*) detenzione preventiva **3.** prevenzione, misure preventive: — *des accidents du travail,* prevenzione degli infortuni sul lavoro.

préventivement [prevɑ̃tivmɑ̃], *av.* preventivamente, in modo preventivo.

préventorium [prevɑ̃tɔrjɔm], *s.m.* (*med.*) preventorio.

prévenu [prevny], *p.p.* di **prévenir** ♦ *ag.* **1.** prevenuto: *ils sont tous prévenus contre moi,* sono tutti prevenuti contro di me **2.** (*dir.*) accusato, imputato ♦ *s.m.* (*dir.*) imputato, accusato: *il était assis au banc des prévenus,* sedeva al banco degli imputati.

préverbe [prevɛrb], *s.m.* (*linguistica*) preverbio.

prévisible [previzibl], *ag.* prevedibile.

prévision [previzjɔ̃], *s.f.* previsione: *prévisions météorologiques,* previsioni meteorologiche; *prévisions budgétaires,* previsioni di bilancio; *c'était au delà* (o *au-dessus*) *de toute —,* era al di là di ogni previsione || — *pour créances douteuses,* (*comm.*) riserva per crediti dubbi.

prévisionnel, *f.* **prévisionnelle** [previzjɔnɛl], *ag.* di previsione: *budget —,* bilancio di previsione.

prévocalique [prevɔkalik], *ag.* (*linguistica*) prevocalico.

prévoir [prevwa:r] (*coniugato come* voir, *tranne al fut. indic.*: je prévoirai, *ecc.*; *e al condiz.*: je prévoirais, *ecc.*), *v.t.* **1.** prevedere: *il faut — le pire,* bisogna prevedere il peggio; *je ne prévoyais pas qu'il viendrait, qu'il serait venu,* non prevedevo che venisse, che sarebbe venuto **2.** prevedere, stabilire (in anticipo): *ce n'est pas prévu par la loi,* non è previsto, contemplato dalla legge; *nous arriverons demain comme prévu,* arriveremo domani come stabilito.

prévôt [prevo], *s.m.* **1.** capo della polizia militare **2.** (*eccl.*) preposito, prevosto **3.** (*st.francese*) prevosto, preposto: *le — de Paris,* il Prevosto di Parigi.

prévôtal [prevotal], *pl.* **prévôtaux** [prevoto], *ag.* (*st. francese*) prevostale; prepositurale: *cours prévôtales,* corti prevostali || *Service —,* Servizio di polizia militare.

prévôté [prevote], *s.f.* **1.** prepositura, prevostura **2.** servizio di polizia militare.

prévoyance [prevwajɑ̃:s], *s.f.* previdenza, lungimiranza, accortezza || *fonds de* —, fondo di previdenza; — *sociale*, previdenza sociale.

prévoyant [prevwajɑ̃], *f.* **prévoyante** [prevwajɑ̃:t], *ag.* previdente, lungimirante, accorto.

prévu [prevy], *p.p.* di **prévoir**.

Priam [priam], *no.pr.m.* (*lett.*) Priamo.

Priape [priap], *no.pr.m.* (*mit.*) Priapo.

priapée [priape], *s.f.* (*lett. greca e latina*) priapeo (*m.*).

priapisme [priapism], *s.m.* (*med.*) priapismo.

priapuliens [priapyljɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) priapulidi.

prie-Dieu [pridjø], *s.m.* (*pl.invar.*) inginocchiatoio.

prie-Dieu, *s.f.* (*pl.invar.*) (*zool. pop.*) pregadio (*m.*), mantide religiosa.

prier [prie], *v.t.* **1.** pregare: *priez la Vierge d'intercéder pour lui*, pregate la Vergine perché interceda per lui; — *pour l'âme de qqn.*, pregare per l'anima di qlcu.; — *des lèvres et non du cœur*, pregare con le labbra e non col cuore **2.** pregare, chiedere: *il m'a prié de lui rendre un service*, mi ha pregato di un favore || *se faire* —, farsi pregare: *ne vous faites pas tant* —, non fatevi tanto pregare; *sans se faire* —, senza farsi pregare **3.** (*in espressioni di cortesia*): *excusez-moi, je vous prie*, perdonatemi vi prego; *restez, je vous en prie*, restate, ve ne prego; « *Puis-je m'asseoir?* » « *Je vous en prie* », « Posso sedermi? » « Prego, s'accomodi »; « *Puis-je entrer?* » « *Je vous en prie* », « Posso entrare? » « Entrate, entrate pure » **4.** (*ant.*) invitare: — *qqn. à dîner*, invitare qlcu. a pranzo.

prière [priɛ:r], *s.f.* **1.** preghiera; orazione: *dire, réciter ses prières*, dire, recitare le orazioni, le preghiere; *Seigneur, écoutez ma* —, Signore, esaudisci la mia preghiera; *être en prières*, essere in preghiera **2.** preghiera, richiesta: *rester sourd aux prières de qqn.*, rimaner sordo alle preghiere di qlcu.; *il n'obtint rien ni par les prières ni par la menace*, non ottenne nulla, né con le preghiere né con le minacce; *faire qq.ch. à la* — (o *sur la* —) *de qqn.*, fare qualcosa a richiesta di qlcu. || — *de ne pas fumer*, si prega di non fumare; — *de fermer la porte*, si prega di chiudere la porta.

prieur [priœ:r], *s.m.* priore.

prieuré [priœre], *s.m.* (*eccl.*) priorato; prioria (*f.*).

prima donna [primadonna], *pl.* **prime donne** [primedonne], *s.f.* (*teat.*) prima donna.

primage [prima:ʒ], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) primage (percentuale sul nolo a beneficio del capitano).

primaire [primɛ:r], *ag.* e *s.m.* **1.** primario: *école* —, scuola primaria, elementare; (*circuit*) —, (*fis.*) (circuito) primario; (*enroulement*) —, (*elettr.*) avvolgimento primario; *ère* — (o *le Primaire*), (*geol.*) era primaria, il Primario; *assemblée* —, (*pol.*) assemblea primaria; *structure* —, (*bot.*) struttura primaria **2.** (*fam. spreg.*) limitato; di mente ristretta.

primat[1] [prima], *s.m.* primate.

primat[2], *s.m.* (*fil.*) primato.

primates [primat], *s.m.pl.* (*zool.*) primati.

primatial [primasjal], *pl.* **primatiaux** [primasjo], *ag.* (*eccl.*) primaziale.

Primatice, le [ləprimatis], *no.pr.* (*st.pitt.*) Primaticcio.

primatie [primasi], *s.f.* (*eccl.*) primazia; territorio su cui si esercitava l'autorità del primate.

primauté [primote], *s.f.* supremazia, preminenza; primato (*m.*).

prime[1] [prim], *ag.* **1.** (*letter.*) primo: — *jeunesse*, prima giovinezza || *de* — *abord*, di primo acchito || *de* — *saut*, di primo impeto **2.** (*mat.*) primo ♦ *s.f.* **1.** (*eccl.*) prima (ora canonica) **2.** (*scherma*) prima **3.** (*gioco di carte*) primiera.

prime[2], *s.f.* **1.** (*comm.*) premio (*m.*): — *d'assurance*, premio di assicurazione; — *d'émission*, premio d'emissione; — *remise d'avance*, premio di garanzia; — *de rengagement*, premio di reingaggio; — *contre ferme*, conversione di un'operazione a premio in un'operazione a fermo; — *contre* —, conversione tra operazioni a premio; — *portable*, premio pagabile al domicilio dell'assicuratore; — *quérable*, premio pagabile al domicilio dell'assicurato **2.** *marché à* —, (*Borsa*) contratto a premio; *faire* —, (*Borsa*) essere sopra la pari, far premio || — *gratuite*, omaggio al punto d'acquisto; *bons* —, buoni premio **3.** (*dir.*) premio (*m.*): — *à l'exportation*, premio all'esportazione; — *de célérité*, (*mar.*) premio di acceleramento, di allestimento.

primer[1] [prime], *v.t.* primeggiare (tra); vincere, superare ♦ *v.i.* primeggiare (tra); dominare: *chez lui c'est toujours l'intérêt qui prime*, in lui domina sempre l'interesse.

primer[2], *v.t.* dare un premio (a): — *un animal à un concours agricole*, premiare un animale a un concorso agricolo.

primerose [primro:z], *s.f.* (*bot.*) malvarosa.

primesautier [primsotje], *f.* **primesautière** [primsotjɛ:r], *ag.* impulsivo, spontaneo; estroso: *une nature primesautière*, una natura spontanea, estrosa.

primeur [primœ:r], *s.f.* **1.** primo apparire: *les fraises sont chères dans la* —, le fragole primaticce sono care; *vin dans sa* —, vino nuovo || *un talent dans sa* —, (*fig.*) un talento fresco, appena sbocciato || *lire un livre dans sa* —, leggere un libro fresco di stampa **2.** (*spec. pl.*) primizia; frutto, ortaggio primaticcio || *les primeurs du cœur*, (*fig.*) i primi moti del cuore.

primeuriste [primœrist], *s.m.* orticoltore che coltiva primizie.

primevère [primvɛ:r], *s.f.* (*bot. pop.*) primavera.

primidi [primidi], *s.m.* (*st.francese*) « primidi » (primo giorno della decade nel calendario repubblicano).

primipare [primipa:r], *ag.* e *s.f.* primipara.

primipilaire [primipilɛ:r], **primipile** [primipil], *s.m.* (*st.romana*) primipilo.

primitif [primitif], *f.* **primitive** [primiti:v], *ag.* **1.** primitivo, originario: *état* —, stato primitivo; *cette étoffe a perdu sa couleur primitive*, questa stoffa ha perso il suo colore primitivo || *terrains primitifs*, (*geol.*) terreni primari || *fonction primitive*, (*mat.*) funzione primitiva || *mot* —, (*linguistica*) nome primitivo || *temps primitifs d'un verbe*, (*gramm.*) forme fondamentali di un verbo || *couleurs primitives*, colori fondamentali, dell'iride **2.** primitivo, della preistoria: *art* —, arte primitiva **3.** (*fam.*) primitivo, rozzo, incolto: *des gens primitifs*, persone rozze, incolte ♦ *s.m.* **1.** primitivo (uomo dei tempi preistorici) **2.** (*st. arte*) primitivo **3.** (*fam.*) primitivo, persona rozza, incolta.

primitivement [primitivmɑ̃], *av.* originariamente, in origine.

primitivisme [primitivism], *s.m.* primitivismo.

primo [primo], *av.* in primo luogo.

primogéniture [primoʒenity:r], *s.f.* primogenitura.

primo-infection, *pl.* **primo-infections** [primoɛ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) infezione primaria.

primordial [primordjal], *pl.* **primordiaux** [primordjo], *ag.* **1.** primordiale: *l'état* — *du globe*, lo stato primordiale del globo **2.** (*fig.*) principale, fondamentale: *importance primordiale*, importanza fondamentale **3.** (*dir.*) originale: *document* —, documento originale.

primulacées [primylase], *s.f.pl.* (*bot.*) primulacee.

prince [prɛ̃:s], *s.m.* **1.** principe: — *héritier* (o *héréditaire*), principe ereditario; *princes du sang*, principi del sangue; — *consort*, principe consorte || *fait du* —, (*dir.*) fatto del principe || *les princes de l'Eglise*, i principi della Chiesa || *le* — *des Apôtres*, il principe degli Apostoli || *le* — *charmant*, il principe azzurro || *être heureux comme un* —, essere felice come un re || *dîner comme un* —, mangiare da principe || *vivre en* (o *comme un*) —, far vita da principe || *vêtu comme un* —, vestito come un principe || *être bon* —, essere magnanimo, bonario **2.** — *de Galles*, (*abbigl.*) principe di Galles: *un costume en* — *de Galles*, un vestito principe di Galles.

princeps [prɛ̃sɛps], *ag.* (*bibliografia*) principe: *édition* —, edizione principe.

princesse [prɛ̃sɛs], *s.f.* **1.** principessa: *les princesses royales*, le principesse reali || *être habillée comme une* —,

(*fam.*) vestire come una principessa || *faire la* (o *prendre des airs de*) —, (*fam.*) darsi arie da gran signora || *aux frais de la* —, (*fam.*) a spese del padrone, del governo **2.** (*ant.*) sovrana **3.** (*abbigl.*) « princesse ».

princier [prɛ̃sje], *f.* **princière** [prɛ̃sjɛ:r], *ag.* principesco (*anche fig.*).

princièrement [prɛ̃sjɛrmɑ̃], *av.* principescamente, in modo principesco.

principal [prɛ̃sipal], *pl.* **principaux** [prɛ̃sipo], *ag.* principale: *voilà l'objet — de cette conférence,* è questo l'oggetto principale della conferenza; *le — défaut de ce livre est le manque de clarté,* il difetto maggiore di questo libro è la mancanza di chiarezza; *le — avantage de cette voiture est sa solidité,* il maggior pregio di questa automobile è la solidità; *je suis le — intéressé dans cette affaire,* sono il principale interessato in questo affare; *on lui a confié le rôle — dans cette pièce de Shakespeare,* gli è stata affidata la parte di protagonista in questo lavoro di Shakespeare || *proposition principale,* (*gramm.*) proposizione principale || *point, axe* —, (*mat.*) punto, asse principale; *plan* —, (*mat.*) piano principale ♦ *s.m.* **1.** principale: *le — dans le commerce c'est d'avoir du flair,* la cosa più importante nel commercio è avere fiuto; *le — est fait,* il più è fatto || *les frais suivent le* —, (*dir.*) le spese seguono la soccombenza **2.** (*comm.*) capitale (contrapposto a interessi) **3.** rettore (di un collegio) **4.** *pl.* i maggiorenti.

principalat [prɛ̃sipala], *s.m.* (*rar.*) rettorato (in un collegio).

principalement [prɛ̃sipalmɑ̃], *av.* principalmente.

principat [prɛ̃sipa], *s.m.* **1.** principato (dignità di principe) **2.** (*st.romana*) principato.

principauté [prɛ̃sipote], *s.f.* principato (*m.*) (Stato governato da un principe e dignità di principe): *la Principauté de Monaco,* il Principato di Monaco || **Principautés,** *s.f.pl.* (*teol.*) Principati (*m.*).

principe [prɛ̃sip], *s.m.* **1.** principio, origine (*f.*); causa (*f.*): *le — du bien et du mal,* il principio del bene e del male; *remonter jusqu'au — des choses,* risalire all'origine delle cose **2.** fondamento, principio: *le respect de l'homme est le — de toute liberté,* il rispetto dell'uomo è il fondamento della libertà; *quel est le — de la machine à vapeur?,* qual è il principio della macchina a vapore?; *la Constitution s'inspire des principes républicains,* la Costituzione si ispira ai principi repubblicani || *Principes de chimie, de biologie, etc.,* (*nel titolo di un libro*) Elementi, Principi di chimica, di biologia, ecc. || *en partant du — que...,* muovendo, partendo dal principio che... || *ils sont arrivés à un accord de* —, sono giunti ad un accordo di massima; *c'est une question de* —, è una questione di principio; *il a une hostilité de — contre tout ce qui est moderne,* ha un'ostilità preconcetta contro tutto ciò che è moderno || *en — je suis d'accord avec toi,* in linea di massima sono d'accordo con te; *en — ce projet est bon, mais il est irréalisable,* il progetto è buono in teoria, ma è irrealizzabile || *il proteste pour le* —, protesta per la forma **3.** *pl.* principi (morali): *c'est un homme sans principes,* è un uomo senza principi; *il lui a inculqué de bons principes,* gli ha inculcato dei buoni principi; *il ne faut pas manquer à ses principes,* non bisogna venir meno ai propri principi; *il est sévère dans ses principes,* è di rigidi principi; *il n'est pas dans mes principes de mentir,* mentire non è conforme ai miei principi **4.** (*chim.*) principio, elemento essenziale di una sostanza.

printanier [prɛ̃tanje], *f.* **printanière** [prɛ̃tanjɛ:r], *ag.* primaverile: *des fleurs printanières,* fiori primaverili; *un ciel* —, un cielo di primavera; *une étoffe, une robe printanière,* un tessuto, un vestito primaverile || *potage* —, minestra di ortaggi primaticci.

printanisation [prɛ̃tanizasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) primaverilizzazione.

printemps [prɛ̃tɑ̃], *s.m.* primavera (*f.*) (*anche fig.*): *au — dernier,* la primavera scorsa; *le — de la vie,* la primavera della vita, la giovinezza || *elle avait quinze* —, (*ant. poet.*) aveva quindici anni || *une hirondelle ne fait pas le* —, (*prov.*) una rondine non fa primavera.

priorat [priora], *s.m.* priorato.

priori, a [apriori], *l.av.* (*lat.*) *V.* **a priori.**

prioritaire [prioritɛ:r], *ag.* **1.** di primaria importanza: *des industries prioritaires,* industrie di primaria importanza **2.** che ha la precedenza, la priorità, prioritario: *un cas* —, un caso che ha la priorità, la precedenza; *c'est moi qui suis* —, sono io che ho la precedenza ♦ *s.m.* chi ha la priorità, la precedenza || *action de* —, (*Borsa*) azione preferenziale; — *d'hypothèque,* (*dir.*) anteriorità d'ipoteca.

priorité [priorite], *s.f.* priorità, precedenza: *il a revendiqué la — de sa découverte,* ha rivendicato la priorità della sua scoperta; *droit de* —, diritto di precedenza; *signal de* —, segnale di precedenza; *les voitures venant de droite ont la* —, le automobili provenienti da destra hanno la precedenza.

pris [pri], *f.* **prise** [pri:z], *p.p.* di **prendre** ♦ *ag.* **1.** occupato; impegnato: *asseyez-vous ici, cette place n'est pas prise,* si sieda qui, questo posto non è occupato; *le directeur est — jusqu'à midi,* il direttore è impegnato fino a mezzogiorno; *je ne peux pas t'aider, tu vois bien que j'ai les mains prises,* non posso aiutarti, vedi bene che ho le mani occupate **2.** colpito; affetto: *ses pieds ont été pris de gangrène,* i suoi piedi sono stati colpiti dalla cancrena || *j'ai la gorge prise,* ho la gola infiammata || — *de boisson,* ubriaco fradicio **3.** (*fig.*) preso, colto: *au beau milieu du concert, j'ai été — de fou rire,* nel bel mezzo del concerto, sono stato preso dalla ridarella; *prise de panique, elle n'a rien pu dire,* colta dal panico, non ha saputo dire nulla **4.** *bien* —, ben fatto: *taille bien prise,* figura snella e ben fatta **5.** (*di crema*) rappreso; (*di corso d'acqua, di lago, ecc.*) congelato.

Priscien [prisjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Prisciano.

priscillianisme [prisilljanism], *s.m.* (*st.relig.*) priscillianesimo.

priscillianiste [prisilljanist], *s.m.* (*st.relig.*) priscillianista.

Priscillien [prisilljɛ̃], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Priscilliano.

prise [pri:z], *s.f.* **1.** il prendere, presa (*anche fig.*): — *de conscience,* il prender coscienza; — *de contact,* il prender contatto; — *de position,* presa di posizione; — *de possession,* presa di possesso || *donner — aux critiques,* dare adito a critiche || — *d'habit, de voile,* (*eccl.*) vestizione || — *d'armes,* (*ant.*) il prender le armi; parata militare || — *d'épaules,* (*lotta libera, judo, ecc.*) presa di spalla || — *de bec,* (*fam.*) battibecco || *être en* —, (*di ancora*) far presa, mordere || *avoir — sur qq.ch., qqn.,* (*fig.*) fare, aver presa su ql.co., qlcu.; impressionare, colpire: *tes paroles n'ont pas de — sur lui,* le tue parole non fanno presa su di lui || *lâcher* —, (*anche fig.*) abbandonare la presa, lasciare andare || *être* (o *en venir*) *aux prises avec qqn.,* essere, venire alle prese con qlcu., azzuffarsi con qlcu. || *être* (o *se trouver*) *aux prises avec qq.ch.,* (*fig.*) essere, trovarsi alle prese con ql.co. || *mettre les gens aux prises,* seminare zizzania || *émission à — ferme,* (*Borsa*) emissione con sottoscrizione totale **2.** presa, espugnazione: *la — d'une forteresse,* l'espugnazione di una fortezza; *la — de la Bastille,* (*st.francese*) la presa della Bastiglia || — *de navire, de cargaison,* (*dir.*) confisca di nave, di carico; *navire de bonne* —, (*dir.*) nave di buona preda; *droit de* —, diritto di preda || *mandat de — de corps,* (*dir.*) mandato d'arresto **3.** appiglio (*m.*); (*fig.*) occasione, pretesto (*m.*): *chercher une* —, (*alpinismo*) cercare un appiglio; *sa conduite donnait — à la calomnie,* il suo comportamento dava appiglio alla calunnia **4.** (*di tabacco*) presa; (*di medicinale*) dose **5.** (*di sangue*) prelievo (*m.*) **6.** (*tec.*) presa: — *d'air, d'eau, de vapeur,* presa d'aria, d'acqua, di vapore; — *de courant,* (*elettr.*) presa, attacco di corrente; — *de terre,* (*elettr.*) presa di terra || — *directe,* (*aut.*) presa diretta; *mettre en* —, innestare; *hors de* —, disinnestato **7.** —

de vue, (cine. tv) ripresa: — *de vue en direct,* ripresa diretta || — *de son,* registrazione sonora **8.** *(di cemento, malta, ecc.)* presa, indurimento *(m.)*: *ciment à — lente, rapide,* cemento a lenta, a pronta presa; *le ciment n'a pas fait —,* il cemento non ha fatto presa.

prisée [prize], *s.f.* perizia, estimo *(m.)*, valutazione.

priser[1] [prize], *v.t.* **1.** *(letter.)* stimare, valutare **2.** *(fig.)* apprezzare, stimare || **se priser,** *v.r.* stimarsi, considerarsi.

priser[2], *v.t.* fiutare, annusare: — *du tabac,* fiutare tabacco; *tabac à —,* tabacco da fiuto, da naso.

priseur[1] [prizœ:r], *s.m. V.* **commissaire-priseur.**

priseur[2], *s.m.* *(rar.)* colui che fiuta tabacco.

prismatique [prismatik], *ag.* prismatico.

prisme [prism], *s.m.* prisma: — *triangulaire, (geom.)* prisma trigonale; — *de Nicol, (ott.)* prisma di Nicol; — *à réflexion totale,* prisma a riflessione totale || *il voit le monde à travers le — de sa naïveté,* vede il mondo attraverso le lenti della sua ingenuità.

prison [prizɔ̃], *s.f.* **1.** prigione, carcere *(m.)* *(anche fig.)*: — *d'Etat,* prigione di Stato; — *cellulaire,* carcere cellulare; — *de femmes,* carcere femminile; — *pour officiers,* fortezza; *gardien de —,* guardia carceraria; *être en —,* essere in carcere; *échapper de —,* evadere, fuggire di prigione; *coller qqn. en —, (fam.)* sbattere qlcu. in prigione; *tirer qqn. de —,* far uscire qlcu. dal carcere || *la — de Saint-Crépin, (fam.)* le scarpe strette **2.** *(pena)* carcere *(m.)*, prigione: — *préventive,* detenzione preventiva; *peine de —,* pena detentiva; *faire de la —,* scontare una pena detentiva; *il a fait cinq ans de —,* ha fatto cinque anni di prigione, ha scontato una pena di cinque anni; *être condamné à la — perpétuelle,* essere condannati al carcere a vita.

prisonnier [prizɔnje], *f.* **prisonnière** [prizɔnjɛ:r], *ag.* prigioniero *(anche fig.)*: *il décida de se constituer —,* decise di costituirsi; *l'animal resta — dans la trappe,* l'animale rimase prigioniero nella trappola; *il n'avait jamais été — de ses idées,* non era mai stato schiavo delle sue idee || *ballon —, (gioco)* palla prigioniera ♦ *s.m.* **1.** prigioniero, detenuto, carcerato: — *politique, de guerre,* prigioniero politico, di guerra; — *sur l'honneur* (o *sur la parole*), prigioniero messo in libertà sulla parola; *camp de prisonniers,* campo di concentramento **2.** *(mec.)* prigioniero.

privadois [privadwa], *f.* **privadoise** [privadwa:z], *ag.* di Privas || **Privadois,** *s.m.* abitante di Privas.

privat-docent, *pl.* **privat-docents** [privadosɛ̃:t], *s.m.* libero docente (nelle università tedesche e svizzere).

privatif [privatif], *f.* **privative** [privati:v], *ag.* *(gramm.)* privativo ♦ *s.m.* *(gramm.)* particella privativa.

privation [privasjɔ̃], *s.f.* **1.** privazione; perdita: — *des droits civils,* privazione dei diritti civili; — *de la vue,* perdita della vista **2.** *pl.* privazioni, rinunce, sacrifici *(m.)*: *économiser un peu d'argent à force de privations,* economizzare un po' di denaro a forza di privazioni; *elle a élevé son fils au prix de dures privations,* ha allevato suo figlio a prezzo di grandi sacrifici; *vivre dans les privations,* vivere di stenti.

privativement [privativmɑ̃], *av.* *(ant.)* privativamente, esclusivamente.

privauté [privote], *s.f.* *(spec.pl.)* familiarità, libertà: *prendre des privautés avec qqn.,* prendersi delle libertà con qlcu.

privé [prive], *ag.* **1.** privato, non pubblico; riservato, personale: *école privée,* scuola privata; *intérêts privés,* interessi privati; *passage —,* passaggio privato; *propriété privée,* proprietà privata; *correspondance de caractère —,* corrispondenza di carattere privato, riservato; *la cérémonie sera strictement privée,* la cerimonia si svolgerà in forma strettamente privata; *sa vie privée ne regarde que lui,* la sua vita privata riguarda solo lui || *chasse privée,* riserva di caccia || *droit —,* diritto privato || *acte sous-seing —,* scrittura privata || *Conseil Privé, (st.)* Consiglio Privato **2.** privato, non ufficiale: *voyage — d'un souverain,* viaggio in forma privata di un sovrano; *de source privée on apprend que...,* da fonte ufficiosa apprendiamo che... **3.** privo: *un homme — d'imagination,* un uomo privo di immaginazione; *corps — de vie,* corpo senza vita; *après sa maladie elle est restée privée de voix,* dopo la malattia è rimasta senza voce **4.** *(ant.)* addomesticato ♦ *s.m.* **1.** intimità *(f.)*, vita privata: *dans le — il n'ouvre jamais la bouche,* in privato non apre mai bocca; *je lui ai parlé en —,* gli ho parlato a quattr'occhi || *il ne faut pas s'immiscer dans le — des gens, (letter.)* non bisogna immischiarsi degli affari privati della gente **2.** *(ant.)* privato, gabinetto, latrina *(f.)*.

priver [prive], *v.t.* privare || **se priver,** *v.r.* privarsi, farsi mancare (ql.co.); rinunciare (a): *je ne veux pas me — du plaisir de vous voir,* non voglio privarmi del piacere di vederla; *il ne peut se — de fumer,* non può fare a meno di fumare || *cette mère se prive pour son fils,* questa madre fa molti sacrifici per suo figlio.

privilège [privilɛ:ʒ], *s.m.* **1.** privilegio; prerogativa *(f.)* *(anche fig.)*: *bénéficier, jouir d'un —,* beneficiare, godere di un privilegio, di una prerogativa; *il a le — de se rendre antipathique à tous, (iron.)* ha la prerogativa, il dono di rendersi antipatico a tutti **2.** *(foglio, atto che concede un privilegio)* privilegio.

privilégié [privileʒje], *ag.* privilegiato *(anche dir. comm.)* ♦ *s.m.* privilegiato.

privine [privin], *s.f.* *(farm.)* privina®.

prix [pri], *s.m.* **1.** prezzo: *un — élevé,* un prezzo alto; *vendre à bas* (o *à vil*) *—,* vendere a basso prezzo; — *fixe,* prezzo fisso; — *forfaitaire,* prezzo a forfait; — *marqué,* prezzo indicato; *à moitié —,* a metà prezzo; — *de fin de séries* (o *de soldes*), prezzi di saldo; *c'est mon dernier —,* è il mio ultimo prezzo, è l'ultimo prezzo; — *d'achat* (o *d'acquisition*), prezzo d'acquisto; — *de vente,* prezzo di vendita; — *de revient,* costo di produzione; — *coûtant,* prezzo di costo; — *de gros,* prezzo all'ingrosso; — *de détail,* prezzo al minuto, al dettaglio; — *courant,* prezzo corrente, listino dei prezzi, catalogo; — *taxé,* prezzo calmierato, di calmiere; — *politique,* prezzo politico; — *de barème,* (prezzo stabilito dalla) tariffa; *réglementation des —,* disciplina dei prezzi; *juste —,* giusto prezzo; *hausse, montée des —,* rialzo dei prezzi; *baisse des —,* ribasso dei prezzi; *baisser les —,* calare, diminuire, ribassare i prezzi; *hausser les —,* aumentare, alzare i prezzi; *le — des voitures monte,* il prezzo delle automobili sale, le automobili salgono di prezzo; *c'est un bijou de —,* è un gioiello di gran valore, di pregio; *ce tableau n'a point de —* (o *est sans —*), questo quadro non ha prezzo; *cette fourrure est hors de —,* questa pelliccia è molto cara, costa moltissimo; *ce commerçant m'a fait un —,* quel negoziante mi ha fatto uno sconto || *il a obtenu ce succès au — de graves sacrifices,* ha ottenuto quel successo a prezzo di gravi sacrifici || *je ne ferai cela à aucun —,* non lo farò a nessun costo; *je l'aurai à tout —,* l'avrò a qualunque costo, a tutti i costi || *l'argent n'est rien au — du bonheur,* il denaro non è nulla in confronto alla felicità; *c'est peu de chose au — de ce que j'espérais,* è poco in confronto a ciò che speravo || *ce n'est qu'à — d'argent qu'il a pu obtenir cette charge,* ha potuto ottenere questa carica solo ungendo le ruote || *je ne le donnerais pas à — d'or,* non lo darei a peso d'oro || *on a mis à — la tête de ce bandit,* è stata messa una taglia sulla testa di quel bandito **2.** *(fig.)* valore: *la santé est un bien d'un — incomparable,* la salute è un bene (di valore) incomparabile; *attacher du — à qq.ch.,* attribuire valore a ql.co.: *il apprécie ton amitié à son (juste) —,* dà il giusto valore alla tua amicizia **3.** premio: *(r)emporter le premier —,* ottenere, conseguire il primo premio; — *d'encouragement,* premio di consolazione: — *d'excellence, (a scuola)* primo premio per il miglior allievo; — *littéraire,* premio letterario: *ce savant est le dernier prix Nobel de physique,* quello scienziato è l'ultimo Premio Nobel per la fisica; *le Grand Prix des Nations,* il Gran Premio delle Nazioni **4.** *(a scuola)* libro dato in premio: *il a reçu un beau —,* ha ricevuto in premio un bel libro.

probabilisme [prɔbabilism], *s.m.* (*fil. teol.*) probabilismo.

probabiliste [prɔbabilist], *ag.* probabilistico ♦ *s.m.* e *f.* (*fil. teol.*) probabilista.

probabilité [prɔbabilite], *s.f.* probabilità: *selon toute* —, con ogni probabilità || *calcul des probabilités*, (*mat.*) calcolo delle probabilità.

probable [prɔbabl], *ag.* probabile: *il est — qu'il viendra*, è probabile che venga; — *que c'est un allemand*, (*fam.*) è probabile che sia un tedesco.

probablement [prɔbabləmɑ̃], *av.* probabilmente.

probant [prɔbɑ̃], *f.* **probante** [prɔbɑ̃:t], *ag.* probante.

probation [prɔbasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*eccl.*) probazione **2.** *certificat de* —, diploma che viene conferito dopo « l'examen probatoire »; dal 1962 sostituisce il « baccalauréat première partie ».

probatique [prɔbatik], *ag.* *piscine, porte* —, (*st. ebraica*) piscina, porta probatica.

probatoire [prɔbatwa:r], *ag.* **1.** probatorio **2.** di prova: *stage* —, tirocinio di prova || *examen* —, esame che dal 1962 sostituisce il « baccalauréat première partie ».

probe [prɔb], *ag.* probo.

probité [prɔbite], *s.f.* probità; onestà: — *professionnelle*, onestà professionale.

problématique [prɔblematik], *ag.* problematico ♦ *s.f.* problematica.

problématiquement [prɔblematikmɑ̃], *av.* problematicamente.

problème [prɔblɛm], *s.m.* problema: — *de géométrie*, problema di geometria; *le — de la circulation, de l'alcoolisme*, il problema del traffico, dell'alcolismo; *il n'y a pas de* — (o *cela ne pose pas de* —), (*fam.*) non ci sono problemi.

proboscidien [prɔbɔsidjɛ̃], *f.* **proboscidienne** [prɔbɔsidjɛn], *ag.* (*zool.*) proboscidato || **proboscidiens**, *s.m.pl.* (*zool.*) proboscidati.

Probus [prɔbys], *no.pr.m.* (*st.*) Probo.

procaïne [prɔkain], *s.f.* (*farm.*) procaina.

procédé [prɔsede], *s.m.* **1.** comportamento: *je ne sais pas quel — employer*, non so come comportarmi; *il a usé de mauvais procédés à mon égard*, si è comportato male nei miei riguardi **2.** procedimento, processo: — *de fabrication, de manipulation*, processo di fabbricazione, di lavorazione **3.** (*biliardo*) girello di cuoio (posto all'estremità della stecca).

procéder [prɔsede] (*coniugato come* céder), *v.i.* **1.** procedere: — *avec méthode, par l'absurde*, procedere con metodo, per assurdo; — *à une étude biologique*, procedere a uno studio biologico || — *contre qqn.*, (*dir.*) procedere contro qlcu.; — *au civil, au pénal*, procedere civilmente, penalmente **2.** derivare, procedere || *le Saint-Esprit procède du Père et du Fils*, (*teol.*) lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio.

procédure [prɔsedy:r], *s.f.* (*dir.*) **1.** procedura **2.** procedimento (*m.*): — *gracieuse*, procedimento di volontaria giurisdizione.

procédurier [prɔsedyrje], *f.* **procédurière** [prɔsedyrjɛ:r], *ag.* **1.** (*dir.*) esperto di procedura **2.** (*fig.*) litigioso; cavilloso ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) proceduristа **2.** leguleio; attaccabrighe.

procellariiformes [prɔsɛllariifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) procellariformi.

procès [prɔsɛ], *s.m.* **1.** (*dir.*) processo; causa (*f.*); lite (*f.*): — *civil*, processo civile; causa civile; — *criminel*, processo penale; causa penale; *instruire un* —, istruire un processo; *intenter* (o *faire*) *un — à qqn.*, muovere, intentare causa contro qlcu., fare causa a qlcu.; *être en — avec qqn.*, essere in causa con qlcu.; *gagner, perdre son* —, vincere, perdere la causa; — *abusif*, lite temeraria || *il a fait le — de l'existentialisme*, ha fatto il processo all'esistenzialismo, ha fatto la critica dell'esistenzialismo || *sans autre forme de* —, senza tante formalità, senza tante cerimonie **2.** (*dir.*) incartamento processuale, atti processuali, processo **3.** (*anat.*) processo **4.** (*gramm.*) processo.

processif [prɔsɛsif], *f.* **processive** [prɔsɛsi:v], *ag.* **1.** (*dir.*) processuale **2.** (*fig.*) litigioso; cavilloso.

procession [prɔsɛsjɔ̃], *s.f.* processione.

processionnaire [prɔsɛsjɔnɛ:r], *s.f.* (*zool.*) processionaria.

processionnal [prɔsɛsjɔnal], *s.m.* (*eccl.*) libro delle preghiere processionali.

processionnel, *f.* **processionnelle** [prɔsɛsjɔnɛl], *ag.* (*eccl.*) processionale ♦ *s.m.* *V.* **processionnal**.

processionnellement [prɔsɛsjɔnɛlmɑ̃], *av.* processionalmente; in processione.

processus [prɔsɛsys], *s.m.* processo, svolgimento; (*med. anat.*) processo: — *organiques, mentaux*, processi organici, mentali.

procès-verbal [prɔsɛvɛrbal], *pl.* **procès-verbaux** [prɔsɛvɛrbo], *s.m.* (processo) verbale: *dresser un* —, stendere un (processo) verbale; — *d'une séance*, verbale di una seduta.

prochain [prɔʃɛ̃], *f.* **prochaine** [prɔʃɛn], *ag.* **1.** prossimo; venturo: *la semaine prochaine*, la settimana prossima, ventura; *la prochaine fois*, la prossima volta; *dans un avenir* —, in un prossimo futuro **2.** (*ant.*) prossimo, vicino: *allez à la prochaine pharmacie*, andate alla farmacia più vicina ♦ *s.m.* prossimo: *aime ton — comme toi-même*, ama il prossimo tuo come te stesso.

prochainement [prɔʃɛnmɑ̃], *av.* prossimamente, presto.

proche [prɔʃ], *ag.* vicino, prossimo: *un lieu* —, *tout* —, un luogo vicino, vicinissimo; *une maison — de l'église*, una casa vicina alla chiesa; *l'heure est* —, l'ora è vicina, è prossima; *être — de sa fin*, essere prossimo alla fine || *les plus proches parents*, i parenti più prossimi, stretti ♦ *s.m.pl.* parenti: *nos proches*, i nostri parenti ♦ *av.* e *prep.* (*rar.*) vicino (a): — *l'église*, vicino alla chiesa || **de proche en proche**, *l.av.* per gradi; progressivamente: *l'enthousiasme gagnait de — en — tous les assistants*, l'entusiasmo si impadroniva progressivamente di tutti i presenti.

Proche-Orient [prɔʃɔrjɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Vicino Oriente.

prochordés [prɔkɔrde], *s.m.pl.* *V.* **procordés**.

proclamateur [prɔklamatœ:r], *s.m.* proclamatore || **proclamatrice** [prɔklamatris], *s.f.* proclamatrice.

proclamation [prɔklamasjɔ̃], *s.f.* **1.** proclamazione **2.** proclama (*m.*).

proclamer [prɔklame], *v.t.* proclamare: — *un édit*, proclamare, bandire un editto; — *la République*, proclamare la Repubblica; *Napoléon fut proclamé empereur*, Napoleone fu proclamato imperatore; — *les résultats d'un concours*, annunciare i risultati di un concorso || — *son innocence*, proclamare la propria innocenza || **se proclamer**, *v.r.* proclamarsi.

proclise [prɔkli:z], *s.f.* (*gramm.*) proclisi.

proclitique [prɔklitik], *ag.* (*gramm.*) proclitico: *mot* —, parola proclitica ♦ *s.m.* (*gramm.*) proclitica (*f.*).

Procné [prɔkne], *no.pr.f.* (*mit.*) *V.* **Progné**.

procombant [prɔkɔ̃bɑ̃], *f.* **procombante** [prɔkɔ̃bɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) procombente.

proconsul [prɔkɔ̃syl], *s.m.* (*st.romana*) proconsole.

proconsulaire [prɔkɔ̃sylɛ:r], *ag.* **1.** (*st.romana*) proconsolare **2.** *cou* —, (*med.*) collo proconsolare.

proconsulat [prɔkɔ̃syla], *s.m.* (*st.romana*) proconsolato.

Procope [prɔkɔp], *no.pr.m.* (*st.*) Procopio.

procordés [prɔkɔrde], *s.m.pl.* (*zool.*) procordati.

procréateur [prɔkreatœ:r], *f.* **procréatrice** [prɔkreatris], *ag.* e *s.m.* (*letter.*) procreatore || **procréatrice**, *s.f.* (*letter.*) procreatrice.

procréation [prɔkreasjɔ̃], *s.f.* procreazione.

procréer [prɔkree], *v.t.* procreare, generare.

Procris [prɔkris], *no.pr.f.* (*mit.*) Procri.

Procruste [prɔkryst], *no.pr.m.* (*mit.*) *V.* **Procuste**.

proctalgie [prɔktalʒi], *s.f.* (*med.*) proctalgia, rettalgia.

proctite [prɔktit], *s.f.* (*med.*) proctite, rettite.

proctologie [prɔktɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) proctologia.
proctologue [prɔktɔlɔg], *s.m.* (*med.*) proctologo.
procurateur [prɔkyratœ:r], *s.m.* (*st.*) procuratore.
procuratie [prɔkyrasi], *s.f.* (*st.*) procuratia.
procuration [prɔkyrasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) procura.
procuratrice [prɔkyratris], *s.f.* (*dir.*) procuratrice.
procure [prɔky:r], *s.f.* (*eccl.*) procura.
procurer [prɔkyre], *v.t.* procurare.
procureur [prɔkyrœ:r], *s.m.* **1.** (*dir.*) procuratore: — *avoué*, procuratore legale; — *de la République*, procuratore della Repubblica; — *général*, procuratore generale **2.** (*eccl.*) procuratore || — *de la foi*, promotore della fede.
Procuste [prɔkyst], *no.pr.m.* (*mit.*) Procuste, Procruste.
Procyon [prɔsjɔ̃], *no.pr.m.* (*astr.*) Procione.
prodigalité [prɔdigalite], *s.f.* **1.** prodigalità **2.** *pl.* sperpero (*m.sing.*).
prodige [prɔdi:ʒ], *s.m.* prodigio, portento: *faire, accomplir des prodiges*, fare, operare prodigi; *son habileté tient du* —, la sua abilità ha del miracoloso; *ce garçon est un* — *de mémoire*, questo ragazzo è un prodigio di memoria || *enfant* —, bambino prodigio.
prodigieusement [prɔdiʒjøzmɑ̃], *av.* prodigiosamente.
prodigieux [prɔdiʒjø], *f.* **prodigieuse** [prɔdiʒjø:z], *ag.* prodigioso, portentoso.
prodigue [prɔdig], *ag.* e *s.m.* prodigo: *se montrer* — *avec qqn.*, mostrarsi prodigo, liberale verso qlcu.; — *de conseils, de paroles*, prodigo di consigli, di parole || *l'enfant* —, il figliol prodigo.
prodiguer [prɔdige], *v.t.* **1.** prodigare: *il a prodigué toutes ses énergies à moderniser son usine*, ha dedicato tutte le sue energie all'ammodernamento della sua fabbrica **2.** (*ant.*) sperperare, prodigare || **se prodiguer**, *v.r.* prodigarsi: *les infirmières se prodiguent autour des blessés*, le infermiere si prodigano per i feriti; *cet homme s'est prodigué en faveur des pauvres*, quest'uomo si è prodigato per i poveri.
prodrome [prɔdro:m], *s.m.* prodromo (*anche med.*).
producteur [prɔdyktœ:r], *f.* **productrice** [prɔdyktris], *ag.* e *s.m.* **1.** produttore: *pays* — *de coton*, Paese produttore di cotone; *maison productrice d'un détersif*, ditta, casa produttrice di un detersivo; *il est le* — *exclusif de ce produit*, ha l'esclusiva per questo prodotto **2.** (*cine.*) produttore: — *et metteur en scène d'un film*, produttore e regista di un film; *société productrice*, casa produttrice.
productible [prɔdyktibl], *ag.* producibile.
productif [prɔdyktif], *f.* **productive** [prɔdykti:v], *ag.* produttivo; redditizio: *ces engrais ont rendu le terrain beaucoup plus* —, questi fertilizzanti hanno reso il terreno molto più produttivo; *capital* — *d'intérêts*, capitale che frutta interessi; *c'est un travail* —, è un lavoro redditizio.
production [prɔdyksjɔ̃], *s.f.* **1.** produzione: *biens de* —, beni di produzione; — *industrielle*, produzione industriale; *la* — *du charbon a augmenté*, la produzione del carbone è aumentata; *étude de la* — *de la chaleur*, studio sulla produzione del calore **2.** *pl.* prodotti (*m.*): *les productions du sol*, i prodotti del suolo || *les productions de l'esprit*, le opere dell'ingegno **3.** (*dir.*) produzione, presentazione: — *de documents*, produzione di documenti; — *de témoins*, produzione di testimoni **4.** (*cine.*) produzione: *maison de* —, casa di produzione **5.** (*med.*) formazione, produzione.
productivité [prɔdyktivite], *s.f.* produttività.
produire [prɔdɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** produrre (*anche fig.*): *c'est une terre qui produit beaucoup*, è una terra che produce molto; *il produit des meubles en série*, fabbrica mobili in serie; *l'événement produisit une vive impression*, l'avvenimento suscitò viva impressione; *la Grèce a produit de grands hommes*, la Grecia fu patria di grandi uomini || *cet écrivain a beaucoup produit ces dernières années*, questo scrittore ha pubblicato molto in questi ultimi anni || — *une œuvre théâtrale*, produrre un'opera teatrale; — *un film*, produrre un film **2.** presentare, produrre: — *des documents*, produrre documenti; — *des témoins*, produrre testimoni || — *une œuvre oubliée*, (*ant.*) riesumare un'opera dimenticata || **se produire**, *v.r.* **1.** prodursi, esibirsi: *ce chanteur se produira sur la scène*, questo cantante si esibirà sulle scene **2.** avvenire: *il se produisit un incident déplorable*, vi fu un incidente deplorevole.
produit [prɔdɥi], *p.p.* di **produire** ♦ *s.m.* **1.** prodotto: *produits de la terre, du sol*, prodotti della terra, del suolo; *produits finis, manufacturés, demi-façonnés*, prodotti finiti, manufatti, semilavorati; *produits secondaires*, derivati, sottoprodotti; *produits d'entretien*, prodotti per la pulizia della casa **2.** provento, ricavato; (*fig.*) frutto: *les produits d'une exploitation agricole*, i proventi di un'impresa agricola; *le* — *des ventes*, il ricavato delle vendite; *son succès est le* — *de sa persévérance*, il suo successo è il frutto della sua perseveranza || — *brut*, provento lordo; — *net*, (*comm.*) prodotto netto **3.** (*chim.*) preparato: — *chimique, anatomique*, preparato chimico, anatomico **4.** (*mat.*) prodotto: *le* — *des extrêmes est égal au* — *des moyens*, il prodotto dei medi è uguale al prodotto degli estremi **5.** *pl.* (*di animali*) prole (*f.sing.*), nati.
proèdre [prɔɛdr], *s.m.* (*st.greca*) proedro.
proème [prɔɛm], *s.m.* proemio.
proéminence [prɔeminɑ̃:s], *s.f.* prominenza.
proéminent [prɔeminɑ̃], *f.* **proéminente** [prɔeminɑ̃:t], *ag.* prominente.
profanateur [prɔfanatœ:r], *f.* **profanatrice** [prɔfanatris], *ag.* e *s.m.* profanatore.
profanation [prɔfanasjɔ̃], *s.f.* profanazione.
profane [prɔfan], *ag.* e *s.m.* **1.** profano: *art* —, arte profana; *auteur* —, autore profano; *mêler le* — *et le sacré*, mescolare il sacro col profano **2.** profano, inesperto: *être* — *en peinture*, essere profano di pittura; *je suis un* — *en médecine*, in fatto di medicina, sono un profano.
profaner [prɔfane], *v.t.* profanare (*anche fig.*).
profectif [prɔfɛktif], *f.* **profective** [prɔfɛkti:v], *ag.* (*dir.*) profettizio.
proférer [prɔfere] (*coniugato come* céder), *v.t.* proferire: *sans* — *un seul mot*, senza proferir parola.
profès [prɔfɛ], *f.* **professe** [prɔfɛs], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) professo || **professe**, *s.f.* (*eccl.*) professa.
professer [prɔfɛse], *v.t.* **1.** professare: — *une religion, une opinion*, professare una religione, un'opinione; *il professe la plus profonde admiration pour son maître*, nutre la più profonda ammirazione per il suo maestro **2.** affermare, proclamare, dichiarare **3.** (*ant.*) professare, esercitare; insegnare: — *la médecine*, esercitare la medicina; — *l'histoire*, insegnare la storia ♦ *v.i.* (*rar.*) insegnare, essere nell'insegnamento: *depuis trois ans il professe à Milan*, insegna a Milano da tre anni.
professeur [prɔfɛsœ:r], *s.m.* **1.** professore; insegnante: — *de français, de mathématiques*, professore, insegnante di francese, di matematica; — *de piano*, insegnante, maestro di piano; — *de gymnastique*, insegnante di ginnastica; — *chargé de cours*, (professore) incaricato; — *certifié*, professore abilitato; — *agrégé*, professore di ruolo; — *titulaire*, (professore) ordinario; — *de lycée*, professore di liceo; — *d'université*, professore di università; — *particulier*, professore, insegnante privato **2.** (*femme*) *professeur*, professoressa; insegnante.
profession [prɔfɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** professione: *une* — *libérale*, una libera professione; *il est journaliste de* —, è giornalista di professione || *c'est un joueur de* —, è un giocatore di professione **2.** professione, dichiarazione: *il fait* — *de philanthropie*, professa la filantropia.
professionnalisme [prɔfɛsjɔnalism], *s.m.* professionismo, professionalismo.
professionnel, *f.* **professionnelle** [prɔfɛsjɔnɛl], *ag.* professionale: *secret* —, segreto professionale; *enseignement* —, istruzione professionale ♦ *s.m.* professionista.
professionnellement [prɔfɛsjɔnɛlmɑ̃], *av.* professionalmente.

professoral [prɔfɛsɔral], *pl.* **professoraux** [prɔfɛsɔro], *ag.* professorale: *ton* —, (*spreg.*) tono professorale.

professorat [prɔfɛsɔra], *s.m.* professorato.

profil [prɔfil], *s.m.* **1.** profilo: *le — des montagnes*, il profilo delle montagne; *un — d'aigle, grec, fuyant*, un profilo aquilino, greco, sfuggente; *peindre qqn. de* —, ritrarre qlcu. di profilo ‖ *dessiner un visage en — perdu*, disegnare un volto di scorcio ‖ — *psychologique*, profilo psicologico ‖ *se faire démolir le* —, (*pop.*) farsi rompere la faccia **2.** profilo, sagoma (*f.*); spaccato, sezione (*f.*): — *d'une corniche*, (*arch.*) sagoma di una cornice; — *d'aile*, (*aer.*) profilo alare; — *de la dent*, (*mec.*) profilo del dente; — *en long, en travers*, (*topografia*) profilo longitudinale, trasversale; — *d'équilibre fluvial*, (*geog.*) profilo di equilibrio fluviale; — *géologique*, profilo, spaccato geologico; — *d'une ligne*, (*ferr.*) profilo di una linea; — *du rail*, (*ferr.*) profilo della rotaia; — *d'encombrement*, (*ferr.*) profilo, sezione d'ingombro, sagoma; — *limite de chargement*, (*ferr.*) sagoma limite di carico; *droite, plan de* —, (*geom.*) retta, piano di sezione.

profilé [prɔfile], *ag.* profilato, sagomato ♦ *s.m.* (*metal.*) profilato: *profilés métalliques*, profilati metallici; *profilés en T, en L*, profilati a T, a L.

profiler [prɔfile], *v.t.* **1.** profilare, disegnare il profilo (di); delineare **2.** (*mec.*) profilare, sagomare ‖ **se profiler**, *v.r.* profilarsi, delinearsi, stagliarsi: *les tours se profilaient sur le ciel bleu*, le torri si stagliavano contro l'azzurro del cielo.

profit [prɔfi], *s.m.* **1.** profitto, beneficio, vantaggio: *il travaille avec, sans* —, studia con, senza profitto; *il ne tire aucun — de ses lectures*, non ricava, non trae alcun profitto dalle sue letture; *faites-en votre* —, approfittatene; *elle sait tirer — de tout*, sa avvantaggiarsi di tutto; *il a mis à — sa connaissance de la langue anglaise*, ha messo a profitto la sua conoscenza dell'inglese; *il ne cherche que son* —, cerca solo il suo vantaggio, il suo utile ‖ *au — de qqn.*, a favore, a vantaggio, a beneficio di qlcu. **2.** profitto, utile, guadagno: — *brut, net*, profitto lordo, netto; *source de* —, fonte di profitto; *vendre à* —, vendere con profitto ‖ *compte de profits et pertes*, (*comm.*) conto profitti e perdite.

profitable [prɔfitabl], *ag.* vantaggioso, remunerativo, proficuo: *affaire* —, affare vantaggioso.

profitablement [prɔfitabləmɑ̃], *av.* vantaggiosamente, con profitto, utilmente.

profiter [prɔfite], *v.i.* **1.** approfittare, trarre profitto; avvantaggiarsi; valersi; abusare: *il profita de cette occasion pour partir*, approfittò di quella occasione per andarsene; *il n'a pas profité des conseils de son père*, non ha tratto profitto dai consigli di suo padre; *il profite de la bonté de son maître*, abusa della bontà del suo maestro **2.** giovare, essere di vantaggio; dare profitto, fruttare: *tes conseils lui ont bien profité*, i tuoi consigli gli hanno giovato molto; *la vente de cette maison nous a beaucoup profité*, la vendita di questa casa ci ha fruttato molto; *il sait faire — son argent*, sa far fruttare i suoi soldi ‖ *bien mal acquis ne profite jamais*, (*prov.*) la farina del diavolo va in crusca ‖ *il profite plus d'être honnête que de ne l'être pas*, (*prov.*) si guadagna di più a essere onesti che a non esserlo **3.** profittare, prosperare, progredire ‖ *en deux ans cet enfant a beaucoup profité*, (*pop.*) nel corso di due anni questo bambino è diventato molto florido.

profiterole [prɔfitrɔl], *s.f.* (*cuc.*) « profiterole ».

profiteur [prɔfitœ:r], *s.m.* sfruttatore, profittatore: — *de guerre*, arricchito di guerra, pescecane.

profond [prɔfɔ̃], *f.* **profonde** [prɔfɔ̃:d], *ag.* profondo (*anche fig.*): *ce puits est — de six mètres*, questo pozzo è profondo sei metri; *la blessure est profonde*, la ferita è profonda; *il est tombé dans un — sommeil*, cadde in un sonno profondo; *il fut pris d'une mélancolie profonde*, fu preso da una profonda malinconia; *il parlait d'une voix profonde*, parlava con voce grave: *le ciel était d'un bleu* —, il cielo era di un azzurro cupo ♦ *s.m.* profondità (*f.*), profondo: *au plus — de la forêt*, nel cuore della foresta; *au plus — de lui-même il se repentait de ce qu'il avait fait*, (*rar.*) nel suo intimo si pentiva di ciò che aveva fatto ‖ **profonde**, *s.f.* (*argot*) tasca, saccoccia.

profondément [prɔfɔ̃demɑ̃], *av.* profondamente (*anche fig.*).

profondeur [prɔfɔ̃dœ:r], *s.f.* profondità (*anche fig.*): *ici le lac a dix mètres de* —, in questo punto il lago è profondo dieci metri; *il me faut une boîte qui ait plus de* —, ho bisogno di una scatola più profonda; *le navire disparut dans les profondeurs de la mer*, la nave scomparve nelle profondità del mare; *ses observations font preuve d'une grande — (de pensées)*, le sue osservazioni mostrano una grande profondità (di pensiero); *la propagande agit en — sur les masses*, la propaganda agisce in profondità sulle masse ‖ *psychologie des profondeurs*, psicologia del profondo ‖ *la — de l'aile*, (*aer.*) l'alare.

profusément [prɔfyzemɑ̃], *av.* profusamente, abbondantemente.

profusion [prɔfyzjɔ̃], *s.f.* profusione ‖ *à* —, a profusione.

progéniture [prɔʒenity:r], *s.f.* progenie (*anche scherz.*); (*di animali*) prole.

progestérone [prɔʒɛsterɔn], *s.f.* (*biochimica*) progesterone (*m.*).

proglottis [prɔglɔtis], *s.m.* (*anat. veterinaria*) proglottide (*f.*).

prognathe [prɔgnat], *ag.* prognato.

prognathisme [prɔgnatism], *s.m.* prognatismo.

Progné [prɔgne], *no.pr.f.* (*mit.*) Progne.

programmateur [prɔgramatœ:r], *s.m.* programmista.

programmation [prɔgramasjɔ̃], *s.f.* programmazione (spec. di macchina elettronica).

programme [prɔgram], *s.m.* **1.** programma: — *de radio, de télévision*, programma radiofonico, televisivo; — *scolaire*, programma scolastico; — *électoral*, programma elettorale ‖ *au* —, in programma: *les matières au* —, le materie in programma **2.** (*foglio, opuscolo*) programma **3.** (*di macchina elettronica*) programma.

programmer [prɔgrame], *v.t.* (*di spettacoli, ecc.*) programmare ♦ *v.i.* (*di macchina elettronica*) programmare.

programmeur [prɔgramœ:r], *s.m.* programmatore (di macchina elettronica) ‖ **programmeuse** [prɔgramø:z], *s.f.* programmatrice (di macchina elettronica).

progrès [prɔgrɛ], *s.m.* progresso (*anche fig.*): *les — de la criminalité préoccupent l'opinion publique*, l'aumento della criminalità preoccupa l'opinione pubblica; *il ne croit pas au* —, non crede al progresso; *la démocratie est en* —, la democrazia progredisce; *l'enfant est en* —, il bambino fa progressi; *il y a du* —, (*fam.*) c'è un miglioramento.

progresser [prɔgrɛse], *v.i.* progredire, avanzare (*anche fig.*).

progressif [prɔgrɛsif], *f.* **progressive** [prɔgrɛsi:v], *ag.* progressivo: *par ordre* —, in ordine progressivo; *impôt* —, imposta progressiva; *paralysie progressive*, (*med.*) paralisi progressiva; *assimilation progressive*, (*linguistica*) assimilazione progressiva.

progression [prɔgrɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** progressione (*anche mat. mus.*): — *arithmétique, géométrique*, progressione aritmetica, geometrica **2.** avanzata: *l'armée n'a pas su enrayer la — de l'ennemi*, l'esercito non è riuscito a contenere l'avanzata nemica; *la — des glaciers*, l'avanzata dei ghiacciai.

progressisme [prɔgrɛsism], *s.m.* progressismo.

progressiste [prɔgrɛsist], *ag.* progressistico, progressista ♦ *s.m.* e *f.* progressista.

progressivement [prɔgrɛsivmɑ̃], *av.* progressivamente.

progressivité [prɔgrɛsivite], *s.f.* progressività: — *de l'impôt*, progressività dell'imposta.

prohibé [prɔibe], *ag.* (*dir.*) proibito, vietato: *mariage*

à un degré —, matrimonio con impedimento di consanguineità; *temps* —, tempo in cui è vietata la caccia e la pesca.

prohiber [prɔibe], *v.t.* (*dir.*) proibire, vietare.

prohibitif [prɔibitif], *f.* **prohibitive** [prɔibiti:v], *ag.* proibitivo: *loi prohibitive*, legge coercitiva, proibitiva; *tarif douanier* —, tariffa doganale proibitiva || *prix prohibitifs*, (*fig.*) prezzi proibitivi.

prohibition [prɔibisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) proibizione, divieto (*m.*): — *du port d'armes*, divieto di porto d'armi.

prohibitionnisme [prɔibisjɔnism], *s.m.* (*st.*) proibizionismo.

prohibitionniste [prɔibisjɔnist], *ag.* e *s.m.* (*st.*) proibizionista.

proie [prwa], *s.f.* preda (*anche fig.*): *oiseau de* —, uccello da preda; (*fig.*) uomo rapace e crudele; *son héritage a été la* — *des créanciers*, la sua eredità fu preda dei creditori || *il est la* — *de ses neveux*, è vittima dei suoi nipoti || *être en* — *à l'inquiétude, aux remords*, essere in preda all'inquietudine, ai rimorsi || *lâcher la* — *pour l'ombre*, lasciare il certo per l'incerto.

projecteur [prɔʒɛktœ:r], *s.m.* **1.** proiettore; riflettore; faro; fanale: *la lumière des projecteurs inondait la place*, la luce dei riflettori inondava la piazza; — *d'automobile*, faro, proiettore d'automobile; — *anti-brouillard*, (*aut.*) proiettore, fanale antinebbia; — *orientable*, proiettore orientabile; — *d'atterrissage*, (*aer.*) proiettore per atterraggio di aerei **2.** proiettore, apparecchio da proiezione: — *de cinéma*, proiettore cinematografico, macchina da proiezione; — *pour diapositives*, proiettore fisso, per diapositive || — *sonore*, proiettore acustico.

projectif [prɔʒɛktif], *f.* **projective** [prɔʒɛkti:v], *ag.* proiettivo: *espace* —, (*geom.*) spazio proiettivo.

projectile [prɔʒɛktil], *s.m.* proiettile, proietto (*anche mec.*): — *radioguidé, téléguidé*, proiettile radiocomandato, teleguidato; — *perforant*, proiettile, granata perforante; *une grêle de projectiles s'abattit sur eux*, furono investiti da una gragnola di proiettili ♦ *ag.* proiciente, proiettivo: *force* —, forza di proiezione.

projection [prɔʒɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** proiezione: — *cylindrique, conique, orthogonale*, (*geog. geom.*) proiezione cilindrica, conica, ortogonale; — *perspective*, (*geog. geom.*) proiezione prospettica; *la* — *d'une ombre*, (*ott.*) la proiezione di un'ombra || *angle, ligne de* —, (*balistica*) angolo, linea di proiezione || *salle, cabine de* —, (*cine.*) sala, cabina di proiezione; *appareil de* —, apparecchio da proiezione, proiettore; *vues de* —, (*foto.*) diapositive; *conférence avec projections*, conferenza con proiezioni **2.** (*geol.*) proietto (*m.*): *projections volcaniques*, proietti vulcanici.

projectionniste [prɔʒɛksjɔnist], *s.m.* (*neol.*) proiezionista.

projecture [prɔʒɛkty:r], *s.f.* (*arch.*) proiettura, aggetto (*m.*).

projet [prɔʒɛ], *s.m.* **1.** progetto, proposito: *as-tu fait des projets pour tes vacances?*, hai fatto progetti per le tue vacanze? *j'ai dû renoncer à tous mes projets*, ho dovuto rinunciare a tutti i miei piani || *avoir des projets sur qqn.*, porre gli occhi sopra qlcu. **2.** progetto; abbozzo; disegno: — *de fresque, de roman*, abbozzo di affresco, di romanzo; *le* — *d'une autoroute*, il progetto di un'autostrada; — *et devis*, progetto e preventivo; *concevoir le* — *d'un édifice, d'une voiture*, progettare un edificio, un'automobile; — *de contrat*, (*comm.*) abbozzo di contratto; — *de loi*, (*dir.*) schema, disegno, progetto di legge.

projeter [prɔʒte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** progettare: *il a projeté une nouvelle installation*, ha progettato un nuovo impianto **2.** proiettare (*anche fig.*): *le volcan projetait de la lave*, il vulcano eruttava lava; *la violence de l'explosion les projeta contre le mur*, la violenza dell'esplosione li proiettò contro il muro; *l'arbre projetait son ombre sur le jardin*, l'albero proiettava la sua ombra sul giardino; *l'artiste projette dans son œuvre sa vision du monde*, l'artista trasfonde nella sua opera la propria visione del mondo || — *un film, des vues fixes*, proiettare un film, delle diapositive **3.** (*geom.*) proiettare || **se projeter**, *v.r.* proiettarsi (*anche fig.*).

projeteur [prɔʒtœ:r], *s.m.* progettista.

prolactine [prɔlaktin], *s.f.* (*biochimica*) prolattina.

prolan [prɔlɑ̃], *s.m.* (*biochimica*) prolan.

prolanémie [prɔlanemi], *s.f.* (*med.*) prolanemia.

prolapsus [prɔlapsys], *s.m.* (*med.*) prolasso.

prolégomènes [prɔlegɔmɛn], *s.m.pl.* prolegomeni.

prolepse [prɔlɛps], *s.f.* (*ret.*) prolessi.

prolétaire [prɔletɛ:r], *ag.* e *s.m.* proletario.

prolétariat [prɔletarja], *s.m.* proletariato.

prolétarien [prɔletarjɛ̃], *f.* **prolétarienne** [prɔletarjɛn], *ag.* proletario.

prolétarisation [prɔletarizasjɔ̃], *s.f.* proletarizzazione.

prolétariser [prɔletarize], *v.t.* proletarizzare.

prolifération [prɔliferasjɔ̃], *s.f.* proliferazione, prolificazione (*anche fig.*).

prolifère [prɔlifɛ:r], *ag.* prolifero.

proliférer [prɔlifere] (*coniugato come* céder), *v.i.* prolificare, proliferare (*anche fig.*).

prolificité [prɔlifisite], *s.f.* prolificità.

prolifique [prɔlifik], *ag.* prolifico, prolifero (*anche fig.*).

proligère [prɔliʒɛ:r], *ag.* (*biol.*) proligero.

prolixe [prɔliks], *ag.* prolisso.

prolixement [prɔliksəmɑ̃], *av.* prolissamente.

prolixité [prɔliksite], *s.f.* prolissità.

prologue [prɔlɔg], *s.m.* prologo.

prolongation [prɔlɔ̃gasjɔ̃], *s.f.* **1.** prolungamento (*m.*), prolungazione (nel tempo) **2.** proroga, dilazione, rinnovo (*m.*) **3.** (*sport*) tempo supplementare.

prolonge [prɔlɔ̃:ʒ], *s.f.* (*mil.*) prolunga.

prolongement [prɔlɔ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** prolungamento (nello spazio) **2.** (*fig.*) conseguenza (*f.*); continuazione (*f.*).

prolonger [prɔlɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** prolungare; prorogare; rinnovare: — *une rue*, prolungare una strada; — *un débat*, prolungare un dibattito; — *le terme d'un paiement*, prorogare i termini di un pagamento **2.** (*mar.*) costeggiare || **se prolonger**, *v.r.* protrarsi: *la réunion s'est prolongée jusqu'à deux heures*, la riunione si è protratta fino alle due.

promenade [prɔmnad], *s.f.* passeggiata: *aller en* —, andare a fare una passeggiata, andare a spasso.

promener [prɔmne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** portare a passeggio, a spasso: *elle est sortie* — *son enfant*, è andata a portare a spasso suo figlio; *aujourd'hui je dois* — *des amis à travers la ville*, oggi devo accompagnare alcuni amici in giro per la città; *c'est un peu loin, mais allez-y tous les deux, cela vous promènera un peu*, (*fam.*) è un po' lontano, ma andateci insieme, così farete due passi; *on voit que tu aimes ce porte-bonheur, tu le promènes partout*, (*fam.*) si vede che ti piace quel portafortuna, te lo porti dietro dappertutto; *tu es trop désordonné, tu laisses* — *tes affaires partout*, (*fam.*) sei troppo disordinato, semini la tua roba dappertutto || *envoyer* — *qqn.*, (*fam.*) mandare qlcu. a quel paese **2.** (*fig.*) muovere, spostare: *il promenait distraitement ses doigts sur le clavier*, muoveva distrattamente le dita sulla tastiera; *il promena son regard sur la foule qui l'entourait*, lasciò vagare lo sguardo sulla folla che lo circondava || **se promener**, *v.r.* passeggiare, andare a passeggio: *se* — *à pied, à cheval, en voiture*, fare una passeggiata a piedi, a cavallo, in automobile; *il aime (à) se* — *le long du fleuve*, gli piace passeggiare lungo il fiume || *va te* — *!*, (*fam.*) va' a farti benedire!

promeneur [prɔmnœ:r], *s.m.* (*rar.*) **1.** passeggiatore **2.** colui che conduce a passeggio || **promeneuse** [prɔmnø:z], *s.f.* **1.** (*rar.*) passeggiatrice **2.** — *d'enfants*, colei che porta a spasso i bambini.

promenoir [prɔmnwa:r], *s.m.* **1.** ambulacro **2.** (*di un teatro*) galleria (*f.*), balconata (*f.*), loggia (*f.*) (parte di un teatro dove si ammettono spettatori in piedi).

promesse [prɔmɛs], *s.f.* promessa: *être fidèle à sa* —,

essere fedele alla promessa fatta; *tenir sa* —, mantenere la promessa fatta; *j'ai votre — que vous changerez de vie*, ho la sua promessa che cambierà vita; *je te laisse sortir sous — que tu rentreras tôt*, ti lascio uscire a patto che tu rientri presto || *une — de Gascon*, una promessa da marinaio || *son premier roman est plein de promesses*, il suo primo romanzo promette molto; *un jeune homme plein de promesses*, un giovane di belle speranze || — *de vente*, (*comm.*) promessa di vendita, compromesso; — *de porte-fort*, (*dir.*) promessa di far ratificare dal terzo.

Prométhée [promete], *no.pr.m.* (*mit.*) Prometeo.

prométhéen [prometeɛ̃], *f.* **prométhéenne** [prometeɛn], *ag.* (*letter.*) prometeo.

prométheum [prometeɔm], *s.m.* (*chim.*) prometeo, promezio.

prometteur [promɛtœ:r], *f.* **prometteuse** [promɛtø:z], *ag.* promettente, pieno di promesse: *des débuts prometteurs*, degli inizi promettenti; *un regard, un sourire* —, uno sguardo, un sorriso pieno di promesse ♦ *s.m.* (*rar.*) promettitore.

promettre [promɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** promettere: *il m'a promis un poste*, mi ha promesso un impiego; *je ne vous promets rien*, non le prometto niente; *je te promets que je rentrerai avant minuit*, ti prometto di rincasare prima di mezzanotte || — *à Dieu*, promettere a Dio || — *monts et merveilles*, promettere mari e monti || — *et tenir sont deux*, (*prov.*) tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare **2.** (*fig.*) fare sperare, promettere: *l'aube nous promettait une belle journée*, l'alba preannunziava una bella giornata; *cela ne me promet rien de bon*, ciò non promette nulla di buono; *c'est un enfant qui promet*, è un ragazzo che promette; *elle promet, cette petite!*, (*iron.*) promette bene la piccola! **3.** (*fam.*) assicurare, promettere: *je te promets que si tu continues comme cela je m'en irai*, se continui così, stai pur certo che me ne andrò; *je te promets qu'il s'en repentira*, vedrai che se ne pentirà || *je vous promets du beau temps pour demain*, sono certo che domani farà bello || **se promettre**, *v.r.* ripromettersi: *je me promettais beaucoup de joie de cette promenade*, mi ripromettevo gran godimento da questa passeggiata; *il se promettait de m'emmener avec lui à Londres*, si riprometteva di portarmi con sé a Londra ♦ *v.r.reciproco* promettersi: *ils se sont promis de s'aider*, si sono fatti la promessa di aiutarsi a vicenda.

promis [promi], *f.* **promise** [promi:z], *p.p.* di **promettre** ♦ *ag.* promesso; destinato: *un jeune homme — à une brillante carrière*, un giovane destinato a una brillante carriera; *terre promise*, (*anche fig.*) terra promessa || *chose promise, chose due*, (*prov.*) ogni promessa è debito ♦ *s.m.* (*ant.*) promesso, fidanzato || **promise**, *s.f.* (*ant.*) promessa, fidanzata.

promiscu [promisky], *ag.* (*dir.*) promiscuo.

promiscuité [promiskɥite], *s.f.* promiscuità.

promission [promisjɔ̃], *s.f. terre de* —, (*Bibbia*) terra promessa.

promontoire [promɔ̃twa:r], *s.m.* **1.** (*geog.*) promontorio **2.** (*anat.*) promontorio.

promoteur [promotœ:r], *f.* **promotrice** [promotris], *ag.* e *s.m.* promotore.

promotion [promosjɔ̃], *s.f.* **1.** promozione, nomina, avanzamento (*m.*): — *par ancienneté*, promozione per anzianità; — *au choix*, promozione per meriti, per chiamata; — *au grade supérieur*, promozione al grado superiore || — *sociale*, progresso sociale, miglioramento delle condizioni sociali **2.** insieme di persone promosse allo stesso grado; gli alunni di uno stesso corso: *nos frères sont camarades de* —, i nostri fratelli sono compagni di corso **3.** — *des ventes*, (*neol.*) promozione delle vendite, incremento delle vendite.

promouvoir [promuvwa:r] (*coniugato come* mouvoir; *usato spec. al p.pr.*: promouvant, *al p.p.*: promu *e ai tempi composti*), *v.t.* **1.** promuovere, nominare: *il vient d'être promu à une charge importante*, recentemente è stato promosso a una carica importante; *il a été promu capitaine*, è stato nominato capitano **2.** (*fig.*) promuovere, istituire, dare impulso (a): — *une politique de progrès*, promuovere una politica di progresso.

prompt [prɔ̃], *f.* **prompte** [prɔ̃:t], *ag.* pronto, rapido; sollecito; vivace: *je vous souhaite une prompte guérison*, le faccio gli auguri di pronta guarigione; *dans l'attente d'une prompte réponse de votre part...*, in attesa di una pronta, sollecita risposta da parte vostra...; *il a l'esprit* —, ha una mente pronta; *il est — à la colère*, è pronto, facile all'ira; *il est — à s'irriter*, si irrita facilmente.

promptement [prɔ̃tmɑ̃], *av.* prontamente; rapidamente.

promptitude [prɔ̃tityd], *s.f.* prontezza; vivacità; rapidità.

promu [promy], *p.p.* di **promouvoir**.

promulgation [promylgasjɔ̃], *s.f.* promulgazione.

promulguer [promylge], *v.t.* promulgare.

pronaos [pronaos], *s.m.* (*arch.*) pronao.

pronateur [pronatœ:r], *f.* **pronatrice** [pronatris], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) pronatore.

pronation [pronasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) pronazione.

prône [pro:n], *s.m.* (*eccl.*) predica (*f.*): *faire le* —, fare la predica || *recommander qqn. au* —, raccomandare qlcu. alle preghiere, alla carità dei fedeli.

prôner [prone], *v.t.* **1.** lodare, esaltare, vantare; raccomandare **2.** (*rar.*) predicare.

prôneur [pronœ:r], *s.m.* (*ant.*) **1.** adulatore, lodatore, vantatore **2.** (*fam. iron.*) predicatore.

pronom [pronɔ̃], *s.m.* (*gramm.*) pronome: — *possessif*, pronome possessivo.

pronominal [pronominal], *pl.* **pronominaux** [pronomino], *ag.* (*gramm.*) pronominale.

pronominalement [pronominalmɑ̃], *av.* pronominalmente, in modo pronominale.

prononçable [pronɔ̃sabl], *ag.* pronunziabile.

prononcé [pronɔ̃se], *ag.* pronunziato; (*fig.*) spiccato, forte: *les traits de son visage sont très prononcés*, i lineamenti del suo viso sono molto pronunziati; *il a toujours eu un goût — pour la littérature*, ha sempre avuto una spiccata tendenza per la letteratura; *il parle l'anglais avec un accent écossais très* —, parla l'inglese con un accento scozzese molto pronunziato, molto forte ♦ *s.m.* (*dir.*) decisione (*f.*), pronunzia (*f.*): *le — de l'arrêt*, la pronunzia della sentenza.

prononcer [pronɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** pronunziare: *il prononce mal les « s »*, pronunzia male le « s »; *cet étranger prononce très bien le français*, questo straniero pronunzia molto bene il francese **2.** dire, proferire; pronunziare: *elle était très émue et ne pouvait — un seul mot*, era molto commossa e non riusciva a proferire, a dire una sola parola; — *un discours*, pronunziare un discorso; *le juge prononça la condamnation*, il giudice pronunziò la condanna || — *un serment, ses vœux, l'excommunication*, pronunziare un giuramento, i voti, la scomunica **3.** (*pitt.*) (*ant.*) dare rilievo (a), mettere in risalto; accentuare ♦ *v.i.* (*dir.*) pronunziare, decidere, emettere una sentenza || **se prononcer**, *v.r.* pronunziarsi.

prononciation [pronɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* **1.** pronunzia, pronuncia: *règles de* —, regole di pronuncia **2.** (*dir.*) (*ant.*) pronunciazione: *la — de l'arrêt*, la pronunciazione, la formulazione della sentenza **3.** (*ret.*) (*ant.*) pronunciazione.

pronostic [pronostik], *s.m.* **1.** pronostico: *faire, émettre des pronostics*, fare, formulare pronostici; *son — s'est vérifié*, il suo pronostico si è avverato; *se tromper dans ses pronostics*, sbagliare i pronostici **2.** (*med.*) prognosi (*f.*), prognostico: — *réservé*, prognosi riservata.

pronostiquer [pronostike], *v.t.* pronosticare.

pronostiqueur [pronostikœ:r], *s.m.* pronosticatore; (*iron.*) facitore di pronostici.

pronunciamiento [pronɔ̃sjamjɛnto], *s.m.* (*spagn.*) (*pol.*) pronunciamento.

propagande [propagɑ̃:d], *s.f.* propaganda: — *électo-*

rale, propaganda elettorale; *un film de* —, un film di propaganda; *faire de la* —, fare propaganda.

propagandiste [prɔpagɑ̃dist], *s.m.* e *f.* propagandista.

propagateur [prɔpagatœ:r], *f.* **propagatrice** [prɔpagatris], *ag.* e *s.m.* propagatore.

propagation [prɔpagasjɔ̃], *s.f.* propagazione; diffusione: — *du genre humain*, propagazione del genere umano; — *d'une maladie*, propagazione di una malattia; — *d'une nouvelle*, propagazione, diffusione di una notizia; — *de la chaleur, des rayons lumineux*, (*fis.*) propagazione del calore, dei raggi luminosi.

propager [prɔpaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** propagare, moltiplicare mediante riproduzione: — *une espèce animale, végétale*, propagare una specie animale, vegetale **2.** (*fig.*) propagare, spargere, diffondere: — *une nouvelle*, propagare una notizia; — *la foi*, propagare la fede || **se propager**, *v.r.* **1.** moltiplicarsi mediante riproduzione **2.** (*fig.*) propagarsi, diffondersi: *la lumière se propage par ondes*, la luce si propaga per onde; *la nouvelle se propagea rapidement dans la ville*, la notizia si propagò rapidamente in tutta la città.

propagule [prɔpagyl], *s.f.* (*bot.*) propagolo (*m.*).

propane [prɔpan], *s.m.* (*chim.*) propano.

proparoxyton [prɔparɔksitɔ̃], *ag.* (*gramm.greca*) proparossitono: *un* (*mot*) —, una (parola) proparossitona, sdrucciola.

propé [prɔpe], *s.f.* (*fam.*) *abbr.* di **propédeutique**.

propédeutique [prɔpedøtik], *s.f.* **1.** propedeutica, corso propedeutico (che prepara all'università): *être en* —, frequentare il corso propedeutico; *faire sa* —, (*fam.*) seguire il corso propedeutico **2.** esame (*m.*) (sostenuto alla fine del corso propedeutico): *être reçu à* —, passare l'esame del corso propedeutico ♦ *ag.* propedeutico.

propension [prɔpɑ̃sjɔ̃], *s.f.* propensione, inclinazione: — *au bien, au mal*, propensione al bene, al male.

Properce [prɔpɛrs], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Properzio.

propergol [prɔpɛrgɔl], *s.m.* (*chim.*) propergolo.

propérispomène [prɔperispɔmɛn], *ag.* (*gramm. greca*) properispomeno.

propharmacien [prɔfarmasjɛ̃], *s.m.* medico autorizzato a distribuire medicine da lui prescritte ai suoi malati in zona sprovvista di farmacia.

prophase [prɔfa:z], *s.f.* (*biol.*) profase.

prophète [prɔfɛt], *s.m.* profeta || *le roi* —, il re profeta, David || *le Prophète*, il Profeta, Maometto || *nul n'est* — *en son pays*, nessuno è profeta in patria || *c'est la loi et les prophètes*, (*fig.*) è Vangelo || **prophétesse** [prɔfetɛs], *s.f.* profetessa.

prophétie [prɔfesi], *s.f.* profezia.

prophétique [prɔfetik], *ag.* profetico.

prophétiquement [prɔfetikmɑ̃], *av.* da profeta, in modo profetico, profeticamente.

prophétiser [prɔfetize], *v.t.* profetare; predire, preannunziare.

prophylactique [prɔfilaktik], *ag.* (*med.*) profilattico.

prophylaxie [prɔfilaksi], *s.f.* (*med.*) profilassi.

propice [prɔpis], *ag.* propizio.

propithèque [prɔpitɛk], *s.m.* (*zool.*) propiteco.

propitiation [prɔpisjasjɔ̃], *s.f.* propiziazione.

propitiatoire [prɔpisjatwa:r], *ag.* propiziatorio ♦ *s.m.* (*st.ebraica*) propiziatorio.

propolis [prɔpɔlis], *s.f.* (*bot.*) propoli (*f.* o *m.*).

Propontide [prɔpɔ̃tid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Propontide.

proportion [prɔpɔrsjɔ̃], *s.f.* **1.** proporzione: — *de la hauteur à la largeur* (o *entre la hauteur et la largeur*), proporzione tra l'altezza e la larghezza; *cela varie en* — *directe, inverse*, ciò varia in proporzione diretta, inversa; — *harmonique*, (*mat.*) proporzione armonica; *loi des proportions multiples*, (*chim.*) legge delle proporzioni multiple || *en* —, (*rar.*) *à* —, in proporzione || *en* — *de*, (*rar.*) *à* — *de*, in proporzione a: *vous serez récompensé en* — *des services rendus*, lei sarà ricompensato in proporzione ai servizi resi **2.** (*spec.pl.*) dimensioni; proporzioni (*anche fig.*): *une salle de vastes proportions*, una sala di vaste proporzioni; *l'inondation a pris des proportions considérables*, l'inondazione ha assunto proporzioni notevoli; *ramenons les choses à leurs justes proportions*, ridimensioniamo le cose || *hors de* (*toute*) —, (del tutto) sproporzionato || *toute(s) proportion(s) gardée(s)*, fatte le debite proporzioni.

proportionnable [prɔpɔrsjɔnabl], *ag.* proporzionabile.

proportionnalité [prɔpɔrsjɔnalite], *s.f.* proporzionalità: — *de l'impôt*, proporzionalità dell'imposta.

proportionné [prɔpɔrsjɔne], *ag.* **1.** proporzionato, adeguato, conforme: *la rémunération doit être proportionnée au travail*, la remunerazione deve essere proporzionata al lavoro **2.** proporzionato, di forma armoniosa: *corps bien* —, corpo ben proporzionato.

proportionnel, *f.* **proportionnelle** [prɔpɔrsjɔnɛl], *ag.* proporzionale: *grandeurs directement, inversement proportionnelles*, (*mat.*) grandezze direttamente, inversamente proporzionali || *impôt* —, imposta proporzionale || *représentation proportionnelle*, (*pol.*) rappresentanza proporzionale || **proportionnelle**, *s.f.* (*pol.*) (rappresentanza) proporzionale.

proportionnellement [prɔpɔrsjɔnɛlmɑ̃], *av.* proporzionalmente, in proporzione.

proportionnément [prɔpɔrsjɔnemɑ̃], *av.* (*rar.*) proporzionatamente, in modo proporzionato.

proportionner [prɔpɔrsjɔne], *v.t.* proporzionare || **se proportionner**, *v.r.* (*ant.*) adattarsi, adeguarsi.

propos [prɔpo], *s.m.* **1.** proponimento, proposito, intenzione (*f.*): *son ferme* — *est de ne plus boire*, ha fatto il fermo proponimento di non bere più; *il n'est pas dans mon* — *de me venger*, non è mia intenzione vendicarmi; *il est parti dans le ferme* — *de ne plus revenir*, è partito con il fermo proposito di non tornare più || *de* — *délibéré*, di proposito, deliberatamente: *il l'a fait de* — *délibéré*, l'ha fatto di proposito **2.** proposito, argomento: *à ce* — *j'ai beaucoup de choses à vous dire*, ho molte cose da dirvi a questo proposito, in merito || *à* — *de*, a proposito di, riguardo a, in merito a: *à* — *de ce que tu m'as demandé, c'est entendu*, a proposito di quel che mi hai chiesto, siamo intesi; *à* — *de quoi se sont-ils disputés?*, a proposito di che, per quale ragione hanno litigato?; *à* — *de tout et de rien* (fam. *à* — *de bottes*), senza un motivo, per un nonnulla; *je ne sais plus à quel* — *on a parlé de toi hier soir*, non so più a che proposito abbiamo parlato di te ieri sera || *à* —, *qu'en pensez-vous?*, a proposito, cosa ve ne pare? || (*bien*) *à* —, a proposito, opportunamente, in buon punto: *vous arrivez à* —, arrivate a proposito; *vous ferez ce que vous jugerez à* —, farete ciò che vi sembrerà opportuno; *il serait à* — *qu'il vienne*, sarebbe opportuno che venisse || *mal à* —, a sproposito: *il parle toujours mal à* —, parla sempre a sproposito, a vanvera || *hors de* —, fuori di proposito, inopportunamente, a sproposito: *il se fâcha hors de* —, si irritò senza motivo; *il ne serait pas hors de* — *de lui dire la vérité*, sarebbe opportuno dirgli la verità || *à tout* —, a ogni istante, a proposito e a sproposito: *il rit à tout* —, ride per ogni sciocchezza **3.** (*spec.pl.*) discorso, parole (*f.pl.*): *ce ne sont que* — *en l'air*, sono solo parole vane; *je n'ai pas écouté ses* —, non ho ascoltato le sue parole, quello che diceva; *voulez-vous changer de* —?, volete cambiare discorso?; *ils ont tenu des* — *sans intérêt*, hanno fatto discorsi nient'affatto interessanti; *il a tenu sur lui des* — *désobligeants*, ha detto cose molto scortesi sul suo conto || *de* — *en* — *nous sommes venus à parler de toi*, e così passando da un argomento all'altro abbiamo finito col parlare di te **4.** *pl.* (*ant.*) dicerie (*f.*), pettegolezzi.

proposable [prɔpozabl], *ag.* proponibile.

proposer [prɔpoze], *v.t.* **1.** proporre, suggerire; presentare: — *une loi, un candidat*, proporre, presentare una legge, un candidato; *ce romancier a été proposé pour le prix Goncourt*, questo romanziere è stato

proposto per il premio Goncourt; *le professeur le proposa en exemple à la classe*, il professore lo propose, lo portò come esempio alla classe **2.** offrire, proporre: — *une affaire à qqn.*, proporre un affare a qlcu.; *il m'a proposé d'y aller à ma place*, mi ha proposto, si è offerto di andarci al mio posto ♦ *v.i.* (*ant.*) fare proponimenti || *l'homme propose et Dieu dispose*, (*prov.*) l'uomo propone e Dio dispone || **se proposer,** *v.r.* **1.** proporsi, prefiggersi: *se — un but*, prefiggersi uno scopo **2.** proporsi, offrirsi, presentarsi: *elle s'est proposée comme infirmière*, si offrì come infermiera.

proposition [prɔpozisjɔ̃], *s.f.* **1.** proposta, offerta: *on nous a fait des propositions avantageuses*, ci sono state fatte proposte vantaggiose; — *de loi*, proposta di legge || *sur la — de*, su proposta di **2.** proposizione (*anche gramm. fil.*) **3.** tesi; massima, aforisma (*m.*).

propositionnel, *f.* **propositionnelle** [prɔpozisjɔnɛl], *ag.* proposizionale.

propre [prɔpr], *ag.* **1.** proprio: *les fluides n'ont pas de forme* —, i fluidi non hanno forma propria; *Albert est un nom* —, Alberto è un nome proprio; *au* (*sens*) — *comme au* (*sens*) *figuré*, in senso proprio come in senso figurato; *cet écrivain a un style qui lui est* —, quello scrittore ha uno stile tutto suo || *remettre une lettre en mains propres*, consegnare una lettera al destinatario in persona || — *à*, proprio a; adatto a: *les responsabilités propres à sa charge*, le responsabilità inerenti alla sua carica; *discipline — à former des élèves*, disciplina atta a formare gli allievi; *l'audace est — aux jeunes*, l'audacia è caratteristica dei giovani || *qui est — à tout n'est — à rien*, (*prov.*) chi sa far tutto non fa bene niente **2.** esatto, appropriato: *mot, expression* —, parola, espressione appropriata **3.** (*rafforzativo di ag.poss.*): *de sa — main*, di suo pugno; *par ses propres moyens*, con i propri mezzi; *ce sont ses propres mots*, sono le sue testuali parole **4.** netto, pulito: *maison très modeste mais* —, casa molto modesta ma pulita; *avoir les mains propres*, (*anche fig.*) avere le mani pulite || *la conduite de cet homme n'est pas* —, la condotta di quell'uomo non è chiara || *nous voilà propres!*, (*iron.*) siamo bell'e sistemati! ♦ *s.m.* **1.** (ciò che è) proprio: *le — de l'homme*, ciò che è proprio dell'uomo || *avoir qq.ch. en* —, avere ql.co. in proprio || — *à rien*, (*fam.*) buono a nulla **2.** (ciò che è) pulito, netto: *mettre au* —, mettere in bella (copia) || *c'est du —!*, (*iron.*) bella roba!

proprement [prɔprəmɑ̃], *av.* **1.** propriamente; precisamente: *l'art — dit*, l'arte propriamente detta; *à — parler*, per essere esatti, precisi **2.** bene, decentemente, con proprietà: *mange* —, mangia come si deve, mangia per bene; *elle est toujours — vêtue*, è sempre vestita con decoro; *dans toute cette histoire, personne ne s'est conduit* —, (*fam.*) in tutta questa storia, nessuno si è comportato correttamente.

propret [prɔprɛ], *f.* **proprette** [prɔprɛt], *ag.* lindo, pulitino.

propreté [prɔprəte], *s.f.* **1.** pulizia: *il a la manie de la* —, ha la mania della pulizia **2.** (*ant.*) decoro (*m.*), dignità: *vêtu avec* —, decorosamente vestito.

propréteur [prɔpretœ:r], *s.m.* (*st.romana*) propretore.

propréture [prɔprety:r], *s.f.* (*st.romana*) propretura.

propriétaire [prɔprietɛ:r], *s.m.* proprietario: *je dois encore payer le loyer à mon* —, devo ancora pagare l'affitto al padrone di casa; — *de droit*, proprietario legittimo; — *foncier*, proprietario terriero; *grand* —, latifondista, grande proprietario terriero; *petit* —, piccolo proprietario || — *exploitant*, coltivatore diretto ♦ *s.f.* **1.** proprietaria **2.** padrona di casa.

propriété [prɔpriete], *s.f.* **1.** proprietà, bene (*m.*): — *privée*, proprietà privata; — *collective, de l'Etat*, proprietà collettiva, dello Stato; — *foncière*, proprietà fondiaria, immobiliare; *nue* —, nuda proprietà; *grande — rurale*, latifondo; — *agricole*, fondo, tenuta; — *bâtie et non bâtie*, fabbricati e aree; — *littéraire et artistique*, proprietà letteraria e artistica; *défense et tutelle de la* —, difesa e tutela della proprietà **2.** proprietà, possedimento (*m.*) **3.** proprietà, caratteristica: *propriétés physiques, chimiques*, proprietà fisiche, chimiche; — *des métaux*, proprietà dei metalli **4.** proprietà, correttezza: *il parle le français avec une grande — d'expressions*, parla il francese con grande proprietà di termini.

propulser [prɔpylse], *v.t.* propellere, propulsare || **se propulser,** *v.r.* (*argot*) spingersi; passeggiare.

propulseur [prɔpylsœ:r], *ag.* propulsorio ♦ *s.m.* propulsore: — *à réaction*, (*aer.*) propulsore a getto.

propulsif [prɔpylsif], *f.* **propulsive** [prɔpylsi:v], *ag.* (*mec.*) propulsivo: *force propulsive*, forza propulsiva.

propulsion [prɔpylsjɔ̃], *s.f.* propulsione: *sous-marin à — atomique*, sottomarino a propulsione atomica; — *par fusée*, propulsione a razzo.

propylée [prɔpile], *s.m.* (*arch.*) propileo.

propylène [prɔpilɛn], *s.m.* (*chim.*) propilene.

propylique [prɔpilik], *ag.* (*chim.*) propilico.

prorata [prɔrata], *s.m.* (*pl.invar.*) quota (*f.*) proporzionale; rateo || *au — de*, proporzionalmente a.

prorogatif [prɔrɔgatif], *f.* **prorogative** [prɔrɔgati:v], *ag.* che proroga.

prorogation [prɔrɔgasjɔ̃], *s.f.* **1.** proroga: — *de juridiction*, (*dir.*) proroga di giurisdizione **2.** aggiornamento (*m.*) (di seduta).

proroger [prɔrɔʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** prorogare: — *une échéance*, prorogare una scadenza; — *un traité*, prorogare un trattato **2.** aggiornare: — *une séance*, aggiornare una seduta || **se proroger,** *v.r.* protrarsi.

prosaïque [prozaik], *ag.* prosaico (*anche fig.*).

prosaïquement [prozaikmɑ̃], *av.* prosaicamente (*anche fig.*).

prosaïsme [prozaism], *s.m.* prosaismo; prosaicismo (*anche fig.*).

prosateur [prozatœ:r], *s.m.* prosatore.

proscenium [prosenjɔm], *s.m.* (*st. teat.*) proscenio.

proscripteur [prɔskriptœ:r], *s.m.* proscrittore.

proscription [prɔskripsjɔ̃], *s.f.* proscrizione (*anche fig.*): *listes de* —, (*st. romana*) liste di proscrizione; *la — d'un usage*, la proscrizione, l'abolizione di un'usanza.

proscrire [prɔskri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* proscrivere (*anche fig.*).

proscrit [prɔskri], *p.p.* di **proscrire** ♦ *s.m.* proscritto.

prose [pro:z], *s.f.* **1.** prosa: *poème en* —, poema in prosa **2.** (*spec. scherz.*) lettera; scritto (*m.*): *je lis toujours ta — avec plaisir*, leggo sempre con piacere i tuoi scritti **3.** (*eccl.*) prosa (canto liturgico, spesso rimato).

prosecteur [prɔsɛktœ:r], *s.m.* prosettore.

prosectorat [prɔsɛktɔra], *s.m.* funzione di prosettore.

prosélyte [prɔzelit], *s.m.* proselito.

prosélytisme [prozelitism], *s.m.* proselitismo.

Proserpine [prɔzɛrpin], *no.pr.f.* (*mit.*) Proserpina.

prosimiens [prosimjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) proscimmie (*f.*).

prosobranches [prɔzɔbrɑ̃:ʃ], *s.m.pl.* (*zool.*) prosobranchi.

prosodie [prɔzɔdi], *s.f.* prosodia.

prosodique [prɔzɔdik], *ag.* prosodico.

prosopopée [prɔzɔpɔpe], *s.f.* (*ret.*) prosopopea.

prospecter [prɔspɛkte], *v.t.* **1.** (*geol.*) esplorare, sondare (il suolo in cerca di giacimenti minerari) **2.** (*comm.*) sondare, esaminare (una zona, un ramo di clientela in cerca di sbocchi commerciali).

prospecteur [prɔspɛktœ:r], *s.m.* **1.** (*geol.*) prospettore **2.** (*comm.*) chi esamina una zona, un ramo di clientela (in cerca di sbocchi commerciali).

prospectif [prɔspɛktif], *f.* **prospective** [prɔspɛkti:v], *ag.* concernente il futuro || **prospective,** *s.f.* scienza che studia le cause tecniche, economiche e sociali che accelerano l'evoluzione del mondo moderno.

prospection [prɔspɛksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*geol.*) prospezione **2.** (*comm.*) studio degli sbocchi che offre un mercato; ricerca di clienti.

prospectus [prɔspɛktys], *s.m.* prospetto, manifestino, volantino.
Prosper [prɔspɛr], *no.pr.m.* Prospero.
prospère [prɔspɛ:r], *ag.* prospero.
prospérer [prɔspere] (*coniugato come* céder), *v.i.* prosperare.
prospérité [prɔsperite], *s.f.* prosperità.
prostate [prɔstat], *s.f.* (*anat.*) prostata.
prostatectomie [prɔstatɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) prostatectomia.
prostatique [prɔstatik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) prostatico.
prostatite [prɔstatit], *s.f.* (*med.*) prostatite.
prosternation [prɔstɛrnasjɔ̃], *s.f.*, **prosternement** [prɔstɛrnəmɑ̃], *s.m.* **1.** prosternazione (*f.*) **2.** (*fig.*) umiliazione (*f.*), l'umiliarsi.
prosterner [prɔstɛrne], *v.t.* prosternare || **se prosterner,** *v.r.* **1.** prosternarsi, prostrarsi **2.** (*fig.*) umiliarsi, prostrarsi.
prosthèse [prɔstɛ:z], *s.f.* (*gramm.*) protesi, prostesi.
prosthétique [prɔstetik], *ag.* **1.** (*gramm.*) protetico, prostetico **2.** (*chim.*) prostetico.
prostituée [prɔstitɥe], *s.f.* prostituta.
prostituer [prɔstitɥe], *v.t.* prostituire || **se prostituer,** *v.r.* prostituirsi.
prostitution [prɔstitysjɔ̃], *s.f.* prostituzione.
prostration [prɔstrasjɔ̃], *s.f.* **1.** prostrazione, abbattimento (*m.*); (*med.*) prostrazione **2.** prosternazione.
prostré [prɔstre], *ag.* prostrato, abbattuto.
prostyle [prɔstil], *s.m.* (*arch.*) prostilo.
prosynodal [prɔsinɔdal], *pl.* **prosynodaux** [prɔsinɔdo], *ag.* (*eccl.*) prosinodale.
protactinium [prɔtaktinjɔm], *s.m.* protoattinio.
protagoniste [prɔtagɔnist], *s.m.* e *f.* protagonista.
Protagoras [prɔtagɔras], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Protagora.
Protais [prɔtɛ], *no.pr.m.* Protasio.
protamine [prɔtamin], *s.f.* (*biol.*) protamina.
protargol [prɔtargɔl], *s.m.* (*farm.*) protargolo.
protase [prɔta:z], *s.f.* (*lett. gramm.*) protasi.
prote [prɔt], *s.m.* (*tip.*) proto.
protéase [prɔtea:z], *s.f.* (*chim.*) proteasi.
protecteur [prɔtɛktœ:r], *f.* **protectrice** [prɔtɛktris], *ag.* protettore, protettivo: *prendre un air, un ton* —, prendere un'aria, un tono di protezione || *système, régime* —, (*econ.*) sistema, regime protezionistico; *droit* —, (*econ.*) dazio protettivo || *Société protectrice des animaux,* Società per la protezione degli animali || *colloïde* —, (*chim.*) colloide protettore || *cardinal* —, (*eccl.*) cardinale protettore ♦ *s.m.* **1.** protettore **2.** (*tec.*) cuffia di protezione, protettore: — *d'engrenages,* cuffia di protezione per ingranaggi; — *de meule,* coprimola.
protection [prɔtɛksjɔ̃], *s.f.* protezione: *prendre qqn. sous sa* —, prendere qlcu. sotto la propria protezione; *avoir, se chercher des protections,* avere, cercare degli appoggi; *prendre un ton de* —, prendere un tono di protezione || *écran, lunettes de* —, (*tec.*) schermo, occhiali di protezione.
protectionnisme [prɔtɛksjɔnism], *s.m.* (*econ.*) protezionismo.
protectionniste [prɔtɛksjɔnist], *ag.* (*econ.*) protezionistico ♦ *s.m.* (*econ.*) protezionista.
protectoral [prɔtɛktɔral], *pl.* **protectoraux** [prɔtɛktɔro], *ag.* protettorale.
protectorat [prɔtɛktɔra], *s.m.* protettorato.
Protée [prɔte], *no.pr.m.* (*mit.*) Proteo || **protée,** *s.m.* **1.** (*zool.*) proteo **2.** (*fig.*) proteo, camaleonte.
protégé [prɔteʒe], *ag.* e *s.m.* protetto.
protège-cahier, *pl.* **protège-cahiers** [prɔtɛʒkaje], *s.m.* copriquaderno.
protège-dents [prɔtɛʒdɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) paradenti.
protège-gouttes [prɔtɛʒgu:t], *s.m.* (*pl. invar.*) salvagocce.
protège-livre, *pl.* **protège-livres** [prɔtɛʒlivr], *s.m.* coprilibro.
protège-oreilles [prɔtɛʒɔrɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*abbigl.*) paraorecchi.
protège-pointe, *pl.* **protège-pointes** [prɔtɛʒpwɛ̃:t], *s.m.* salvapunta.
protéger [prɔteʒe] (*coniugato come* abréger), *v.t.* proteggere: — *les faibles,* proteggere i deboli; *les arbres protégeaient la maison du soleil,* gli alberi riparavano la casa dal sole; — *les sciences, les arts,* favorire le scienze, le arti; — *un candidat,* appoggiare un candidato || **se protéger,** *v.r.* proteggersi.
protéide [prɔteid], *s.m.* (*biol.*) proteide.
protéiforme [prɔteifɔrm], *ag.* proteiforme.
protéine [prɔtein], *s.f.* (*biol.*) proteina.
protéinothérapie [prɔteinɔterapi], *s.f.* proteinoterapia.
protéique [prɔteik], *ag.* proteico.
protéisme [prɔteism], *s.m.* (*letter.*) proteismo.
protèle [prɔtɛl], *s.m.* (*zool.*) protele.
protéolyse [prɔteɔli:z], *s.f.* (*chim. biol.*) proteolisi.
protéolytique [prɔteɔlitik], *ag.* (*chim. biol.*) proteolitico.
protérandrie [prɔterɑ̃dri], *s.f.* (*biol. bot.*) proterandria.
protestable [prɔtɛstabl], *ag.* (*comm.*) protestabile.
protestant [prɔtɛstɑ̃], *f.* **protestante** [prɔtɛstɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) protestante.
protestantisme [prɔtɛstɑ̃tism], *s.m.* (*relig.*) protestantesimo.
protestataire [prɔtɛstatɛ:r], *ag.* protestatario ♦ *s.m.* protestatore.
protestation [prɔtɛstasjɔ̃], *s.f.* **1.** protesta: *faire qq.ch. en signe de* —, fare ql.co. in segno di protesta; *être sourd aux protestations de qqn.,* essere sordo alle proteste di qlcu. **2.** (*letter.*) dichiarazione; protesta: *il lui fit mille protestations d'amitié,* le fece mille proteste d'amicizia.
protester [prɔtɛste], *v.i.* **1.** protestare: — *contre une injustice,* protestare contro un'ingiustizia **2.** protestare (ql.co.); dichiarare (ql.co.): — *de son innocence auprès de qqn.,* protestare la propria innocenza davanti a qlcu.; protestarsi innocente davanti a qlcu. **3.** (*dir.*) impugnare ♦ *v.t.* (*comm.*) protestare: — *une lettre de change,* protestare una cambiale.
protêt [prɔtɛ], *s.m.* (*comm.*) protesto: *le* — *d'une lettre de change,* il protesto di una cambiale; *sans frais et sans* —, senza spese; — *faute de paiement,* protesto per mancato pagamento.
prothalle [prɔtal], *s.m.* (*bot.*) protallo.
prothèse [prɔtɛ:z], *s.f.* (*chir. gramm.*) protesi, prostesi: — *dentaire,* protesi dentaria.
prothétique [prɔtetik], *ag.* (*chir.*) protesico.
prothorax [prɔtɔraks], *s.m.* (*anat. veterinaria*) protorace.
prothrombine [prɔtrɔ̃bin], *s.f.* (*biol.*) protrombina.
prothyron [prɔtirɔ̃], **prothyrum** [prɔtirɔm], *s.m.* (*arch.*) protiro.
protide [prɔtid], *s.m.* (*biol.*) protide.
protistes [prɔtist], *s.m.pl.* (*biol.*) protisti.
protocolaire [prɔtɔkɔlɛ:r], *ag.* protocollare.
protocole [prɔtɔkɔl], *s.m.* protocollo.
protocordés [prɔtɔkɔrde], *s.m.pl.* (*zool.*) protocordati.
protogyne [prɔtɔʒin], *s.m.* (*min.*) protogino.
protogynie [prɔtɔʒini], *s.f.* (*bot.*) protoginia.
protohistoire [prɔtɔistwa:r], *s.f.* protostoria.
proton [prɔtɔ̃], *s.m.* (*fis.*) protone.
protonéma [prɔtɔnema], **protonème** [prɔtɔnɛm], *s.m.* (*bot.*) protonema.
protonique[1] [prɔtɔnik], *ag.* (*fonetica*) protonico ♦ *s.f.* protonica.
protonique[2], *ag.* (*fis.*) protonico.
protonotaire [prɔtɔnɔtɛ:r], *s.m.* (*st.eccl.*) protonotario.
protopathie [prɔtɔpati], *s.f.* (*med.*) protopatia.
protophyte [prɔtɔfit], *s.m.* (*bot.*) protofita.
protoplasma [prɔtɔplasma], **protoplasme** [prɔtɔplasm], *s.m.* (*biol.*) protoplasma.
protoplasmique [prɔtɔplasmik], *ag.* (*biol.*) protoplasmatico.
protoptère [prɔtɔptɛ:r], *s.m.* (*zool.*) protottero.

protosynchroton [prɔtosɛ̃krɔtɔ̃], *s.m.* (*fis.*) protosincrotone.

prototype [prɔtɔtip], *s.m.* prototipo (*anche fig.*).

protoures [prɔtu:r], *s.m.pl.* (*zool.*) proturi.

protoxyde [prɔtɔksid], *s.m.* (*chim.*) protossido, ossidulo.

protozoaires [prɔtozɔɛ:r], *s.m.pl.* (*biol.*) protozoi.

protractile [prɔtraktil], *ag.* protrattile.

protubérance [prɔtyberɑ̃:s], *s.f.* protuberanza: — *annulaire*, (*anat.*) protuberanza anulare; *protubérances solaires*, (*astr.*) protuberanze solari.

protubérant [prɔtyberɑ̃], *f.* **protubérante** [prɔtyberɑ̃:t], *ag.* protuberante.

protuteur [prɔtytœ:r], *s.m.* (*dir.*) protutore || **protutrice** [prɔtytri:s], *s.f.* (*dir.*) protutrice.

prou [pru], *av.* molto: *dans la vie on peine toujours peu ou* —, nella vita si pena sempre, poco o tanto; *je n'accepterai ni peu ni — de l'aider*, non accetterò in nessun modo di aiutarlo || *bon — vous fasse*, (*ant.*) buon pro vi faccia.

proudhonien [prudɔnjɛ̃], *f.* **proudhonienne** [prudɔnjɛn], *ag.* relativo a Proudhon e alla sua dottrina ♦ *s.m.* seguace della dottrina di Proudhon.

proue [pru], *s.f.* (*mar.*) prua, prora || *figure de* —, polena.

prouesse [pruɛs], *s.f.* prodezza.

proustien [prustijɛ̃], *f.* **proustienne** [prustjɛn], *ag.* (*lett.*) proustiano.

prouvable [pruvabl], *ag.* provabile.

prouver [pruve], *v.t.* provare, dimostrare: *il est prouvé maintenant que vous aviez raison*, adesso è dimostrato che avevate ragione; — *par des témoignages une accusation contre qqn.*, provare con testimonianze un'accusa contro qlcu.; *il m'a prouvé sa reconnaissance*, mi ha dimostrato la sua riconoscenza; *il a prouvé son courage*, ha dato prova del suo coraggio || *je vous ai prouvé par a plus b que vous avez tort*, (*fam.*) vi ho dimostrato punto per punto che avete torto || *qui veut trop — ne prouve rien*, (*prov.*) chi pretende di provare troppo non prova nulla.

provéditeur [prɔveditœ:r], *s.m.* (*st.veneziana*) provveditore.

provenance [prɔvnɑ̃:s], *s.f.* provenienza; origine: *marchandises de — française*, merci di provenienza francese; *mot de — germanique*, parola di origine germanica || *avion, train en — de Rome*, aereo, treno proveniente da, in arrivo da Roma.

provençal [prɔvɑ̃sal], *pl.* **provençaux** [prɔvɑ̃so], *ag.* provenzale ♦ *s.m.* (*lingua*) provenzale || **Provençal**, *s.m.* (*abitante*) provenzale.

Provence [prɔvɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Provenza.

provende [prɔvɑ̃:d], *s.f.* **1.** mangime (*m.*), becchime (*m.*), pastone (*m.*) **2.** (*ant.*) vettovagliamento (*m.*), viveri (*m.pl.*).

provenir [prɔvni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* provenire; (*fig.*) trarre origine, derivare, provenire: *ces fruits proviennent du midi*, questi frutti provengono dal meridione; *ce mot provient du grec*, questa parola deriva dal greco; *toute leur fortune provient d'un héritage récent*, le loro ricchezze provengono da una recente eredità.

provenu [prɔvny], *p.p.* di **provenir**.

proverbe [prɔvɛrb], *s.m.* **1.** proverbio: *comme dit le* —, come dice il proverbio; *parler par proverbes*, parlare per proverbi || *passer en* —, passare in proverbio, divenir proverbiale || *le livre des Proverbes*, (*Bibbia*) il libro dei Proverbi **2.** (*st.teat.*) proverbio.

proverbial [prɔvɛrbjal], *pl.* **proverbiaux** [prɔvɛrbjo], *ag.* proverbiale (*anche fig.*).

proverbialement [prɔvɛrbjalmɑ̃], *av.* proverbialmente.

providence [prɔvidɑ̃:s], *s.f.* provvidenza (*anche fig.*) || **(divine) Providence**, *s.f.* (divina) Provvidenza.

providentiel, *f.* **providentielle** [prɔvidɑ̃sjɛl], *ag.* provvidenziale (*anche fig.*): *un homme* —, un uomo mandato dalla Provvidenza.

providentiellement [prɔvidɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* provvidenzialmente.

provignage [prɔviɲa:ʒ], **provignement** [prɔviɲmɑ̃], *s.m.* (*viticoltura*) propagginazione (*f.*).

provigner [prɔviɲe], *v.t.* (*viticoltura*) propagginare, riprodurre per propaggine ♦ *v.i.* moltiplicarsi per propagginazione, propagarsi.

provin [prɔvɛ̃], *s.m.* (*viticoltura*) **1.** propaggine (*f.*) **2.** buca in cui si pone la propaggine.

province [prɔvɛ̃:s], *s.f.* provincia: *l'Italie est divisée en provinces*, l'Italia è divisa in province; *il habite la — depuis longtemps*, abita da molto tempo in provincia || — *ecclésiastique*, provincia ecclesiastica ♦ *ag. invar.* (*fam. spreg.*) provinciale: *elle est restée très* —, è rimasta molto provinciale; *ces gens font très* —, quella gente ha un modo di fare molto provinciale.

provincial [prɔvɛ̃sjal], *pl.* **provinciaux** [prɔvɛ̃sjo], *ag.* provinciale (*anche spreg.*) || *père* —, (*eccl.*) padre provinciale ♦ *s.m.* **1.** provinciale (*anche spreg.*) **2.** (*eccl.*) padre provinciale.

provincialat [prɔvɛ̃sjala], *s.m.* (*eccl.*) provincialato.

provincialisme [prɔvɛ̃sjalism], *s.m.* provincialismo.

proviseur [prɔvizœ:r], *s.m.* preside.

provision [prɔvizjɔ̃], *s.f.* **1.** provvista, scorta; provvisione: *j'ai fait — de charbon pour cet hiver*, ho fatto provvista di carbone per quest'inverno; *notre — d'eau était presque épuisée*, la nostra scorta d'acqua era quasi esaurita; *il te faudra une bonne — de courage*, avrai bisogno di una buona dose di coraggio || *provisions de guerre et de bouche*, munizioni e vettovaglie **2.** *pl.* compere, spese: *ma mère est allée faire ses provisions* (o *est allée aux provisions*), mia madre è andata a fare la spesa; *sac à provisions*, borsa per la spesa **3.** (*dir.*) provvisionale; anticipo (*m.*): *il donna une — à son avoué*, diede un anticipo all'avvocato || *par* —, (*ant.*) provvisoriamente: *exécution par* —, esecuzione provvisoria; *jugement par* —, sentenza provvisoria **4.** (*comm.*) cauzione; copertura: *défaut de — d'un chèque*, mancanza di copertura di un assegno; *chèque sans* —, assegno a vuoto; *verser une somme par* —, versare una somma come cauzione **5.** (*eccl.*) provvisione, provvista.

provisionnel, *f.* **provisionnelle** [prɔvizjɔnɛl], *ag.* (*dir.*) provvisionale, provvisorio.

provisionner [prɔvizjɔne], *v.t.* (*comm.*) predisporre la copertura.

provisoire [prɔvizwa:r], *ag.* provvisorio: *gouvernement* —, governo provvisorio; *liberté* —, libertà provvisoria; *sentence* —, sentenza provvisoria || *un* (*timbre-poste*) —, (*filatelia*) un (francobollo) provvisorio ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) sentenza provvisoria **2.** ciò che è provvisorio.

provisoirement [prɔvizwarmɑ̃], *av.* provvisoriamente, temporaneamente.

provisorat [prɔvizɔra], *s.m.* presidenza (*f.*), carica di preside.

provitamine [prɔvitamin], *s.f.* (*chim.*) provitamina.

provocant [prɔvɔkɑ̃], *f.* **provocante** [prɔvɔkɑ̃:t], *ag.* **1.** provocatorio, provocante: *une attitude provocante*, un atteggiamento di sfida **2.** provocante, procace: *une femme provocante*, una donna provocante.

provocateur [prɔvɔkatœ:r], *f.* **provocatrice** [prɔvɔkatris], *ag.* e *s.m.* provocatore: *ton* —, tono provocatore || *agent* —, agente provocatore || **provocatrice**, *s.f.* provocatrice.

provocatif [prɔvɔkatif], *f.* **provocative** [prɔvɔkati:v], *ag.* (*med.*) provocativo.

provocation [prɔvɔkasjɔ̃], *s.f.* provocazione, sfida, incitamento (*m.*): *attitude de* —, atteggiamento di sfida; *répondre à une* —, rispondere a una provocazione, a una sfida; — *au meurtre*, incitamento all'omicidio, ad uccidere || *excuse de* —, (*dir.*) attenuante della provocazione.

provoquer [prɔvɔke], *v.t.* **1.** provocare, sfidare; incitare: — *qqn. en duel*, sfidare qlcu. a duello; — *qqn. à se révolter*, incitare qlcu. a ribellarsi || *il croit pouvoir*

— *le destin,* crede di poter sfidare la sorte **2.** causare, provocare: — *l'indignation de qqn.*, provocare lo sdegno di qlcu., muovere a sdegno; *l'excès de vin provoque l'ivresse,* l'eccesso di vino provoca l'ubriachezza.

proxène [prɔksɛn], *s.m.* (*st.greca*) prosseno.

proxénète [prɔksenɛt], *s.m.* **1.** prosseneta, mezzano, ruffiano **2.** (*st.*) prosseneta ♦ *s.f.* mezzana, ruffiana.

proxénétisme [prɔksenetism], *s.m.* prossenetismo.

proximité [prɔksimite], *s.f.* **1.** prossimità || *à* —, nelle vicinanze, qui vicino || *à* — *de,* vicino a, nei pressi di: *à* — *du parc,* vicino al parco, nei pressi del parco **2.** — *du sang,* consanguineità.

proyer [prwaje], *s.m.* (*zool.*) strillozzo.

prude [pryd], *ag.* **1.** puritano, esageratamente pudico: *une femme* —, una donna affettatamente pudica **2.** (*ant.*) casto, pudibondo, austero ♦ *s.f.* donna affettatamente modesta, puritana: *ne fais pas la* —*!*, non far la puritana!

prudemment [prydamɑ̃], *av.* prudentemente.

prudence[1] [prydɑ̃:s], *s.f.* prudenza; cautela: *il s'est conduit avec* —, si è comportato con prudenza; *la plus grande* — *est recommandée aux automobilistes,* si raccomanda agli automobilisti di guidare con la massima prudenza; *par* —, *par mesure de* —, per prudenza || *avoir la* — *du serpent,* essere estremamente prudente || — *est mère de sûreté,* (*prov.*) la prudenza non è mai troppa; fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Prudence[2], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Prudenzio.

prudent [prydɑ̃], *f.* **prudente** [prydɑ̃:t], *ag.* prudente, accorto: *un homme* —, un uomo prudente, accorto; *sa conduite a été très prudente,* il suo comportamento è stato molto prudente; *il faut être* — *en traversant la rue,* bisogna essere prudenti nell'attraversare la strada; *il jugea* (*qu'il était*) — *de se taire,* giudicò prudente tacere.

pruderie [prydri], *s.f.* castigatezza affettata, puritanismo (*m.*), ridicolo eccesso di pudore.

prud'homal [prydɔmal], *pl.* **prud'homaux** [prydɔmo], *ag.* (*dir.*) relativo ai probiviri: *compétence prud'homale,* competenza dei probiviri.

prud'homie [prydɔmi], *s.f.* (*letter.*) probità, integrità, rettitudine.

prud'homme [prydɔm], *s.m.* (*dir.*) proboviro: *conseil de prud'hommes,* collegio dei probiviri.

prudhommerie [prydɔmri], *s.f.* sentenziosità.

prudhommesque [prydɔmɛsk], *ag.* sentenzioso; borioso.

pruine [prɥin], *s.f.* (*bot.*) pruina.

prune [pryn], *s.f.* **1.** prugna, susina || *je ne veux pas travailler pour des prunes,* (*fig. fam.*) non ho voglia di lavorare per niente || *on se reverra aux prunes,* (*fig. fam.*) ci rivedremo la prossima estate; *elle a eu dix-huit ans aux prunes,* (*fig. ant.*) ha compiuto diciotto anni l'estate scorsa **2.** (*argot*) scapaccione (*m.*) ♦ *ag.invar.* (color) prugna.

pruneau, *pl.* **pruneaux** [pryno], *s.m.* **1.** prugna secca **2.** (*argot mil.*) pallottola (*f.*), pillola (*f.*).

prunelaie [prynlɛ], *s.f.* terreno piantato a prugni, a susini.

prunelée [prynle], *s.f.* marmellata di prugne.

prunelle [prynɛl], *s.f.* (*bot.*) prugnola || (*liqueur de*) —, liquore di prugnole.

prunelle, *s.f.* (*anat.*) pupilla || *j'y tiens comme à la* — *de mes yeux,* ci tengo come alla pupilla dei miei occhi || *jouer de la* —, (*fam.*) far gli occhi dolci.

prunellier [prynɛlje], *s.m.* (*bot.*) prugnolo; susino selvatico, di macchia.

prunier [prynje], *s.m.* (*bot.*) prugno, susino || *secouer qqn. comme un* —, (*fam.*) scrollare qlcu.

prurigineux [pryriʒinø], *f.* **prurigineuse** [pryriʒinø:z], *ag.* pruriginoso.

prurigo [pryrigo], *s.m.* (*med.*) prurigo (*f.*), prurigine (*f.*).

prurit [pryrit], *s.m.* prurito.

Prusse [prys], *no.pr.f.* (*geog.*) Prussia || *travailler pour le roi de* —, lavorare per la gloria.

prussiate [prysjat], *s.m.* (*chim.*) prussiato.

prussien [prysjɛ̃], *f.* **prussienne** [prysjɛn], *ag.* prussiano || **Prussien,** *s.m.* (*abitante*) prussiano.

prussique [prysik], *ag. acide* —, (*chim.*) acido prussico.

prytane [pritan], *s.m.* (*st.greca*) pritano.

prytanée [pritane], *s.m.* (*st.greca*) pritaneo.

psallette [psalɛt], *s.f.* scuola di canto (annessa alla chiesa).

psalliote [psaljɔt], *s.f.* (*bot.*) psalliota.

psalmiste [psalmist], *s.m.* salmista || *le Psalmiste,* il Salmista, il re David.

psalmodie [psalmɔdi], *s.f.* **1.** salmodia **2.** (*fig.*) cantilena, intonazione monotona.

psalmodier [psalmɔdje], *v.i.* **1.** salmodiare **2.** (*fig.*) recitare, cantare con voce monotona ♦ *v.t.* **1.** cantare (salmodie, inni religiosi, ecc.) **2.** (*fig.*) cantare, recitare con voce monotona.

psaltérion [psalterjɔ̃], *s.m.* (*mus.*) salterio.

Psammétik, Psammétique [psametik], *no.pr.m.* (*st.*) Psammetico.

psaume [pso:m], *s.m.* salmo.

psautier [psotje], *s.m.* (*mus. relig.*) salterio.

pschent [pskɛnt], *s.m.* (*st.egiziana*) corona doppia.

pseudarthrose [psødartro:z], *s.f.* (*med.*) pseudoartrosi.

pseudesthésie [psødɛstezi], *s.f.* (*med.*) pseudoestesia.

pseudoconcept [psødokɔ̃sɛpt], *s.m.* (*fil.*) pseudoconcetto.

pseudo-fécondation [psødofekɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) pseudofecondazione.

pseudomembraneux [psødomɑ̃branø], *f.* **pseudomembraneuse** [psødomɑ̃branø:z], *ag.* (*med.*) pseudomembranoso.

pseudomorphe [psødomɔrf], *ag.* (*min.*) pseudomorfo.

pseudomorphisme [psødomɔrfism], *s.m.* (*min.*) pseudomorfosi (*f.*).

pseudo-névroptères [psødonevrɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) pseudoneurotteri.

pseudonyme [psødɔnim], *s.m.* pseudonimo.

pseudo-philosophique, *pl.* **pseudo-philosophiques** [psødofilɔzɔfik], *ag.* pseudofilosofico.

pseudopode [psødɔpɔd], *s.m.* (*biol.*) pseudopodio.

psi [psi], *s.m.* psi (*f.*) (lettera dell'alfabeto greco).

psitt [psit], *voce onomatopeica* pst!

psittacidés [psitaside], *s.m.pl.* (*zool.*) psittacidi.

psittaciformes [psitasifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) psittaciformi.

psittacisme [psitasism], *s.m.* psittacismo.

psittacose [psitako:z], *s.f.* (*vet.*) psittacosi.

psoas [psɔas], *s.m.* (*anat.*) psoas.

psocoptères [psɔkɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) psocotteri.

psophomètre [psɔfɔmɛtr], *s.m.* (*strum.*) psofometro.

psophométrie [psɔfɔmetri], *s.f.* (*telecomunicazioni*) psofometria.

psophométrique [psɔfɔmetrik], *ag.* (*telecomunicazioni*) psofometrico.

psoque [psɔk], *s.m.* (*zool.*) psoco.

psora [psɔra], **psore** [psɔ:r], *s.f.* (*med.*) psora, scabbia.

psoriasis [psɔrjazis], *s.m.* (*med.*) psoriasi (*f.*).

pst [pst], *voce onomatopeica V.* **psitt.**

psychanalyse [psikanali:z], *s.f.* psicanalisi, psicoanalisi.

psychanalyser [psikanalize], *v.t.* psicanalizzare.

psychanalyste [psikanalist], *s.m.* e *f.* psicanalista, psicoanalista.

psychanalytique [psikanalitik], *ag.* psicanalitico, psicoanalitico.

psychasthénie [psikasteni], *s.f.* psicastenia.

psychasthénique [psikastenik], *ag.* e *s.m.* psicastenico.

Psyché [psiʃe], *no.pr.f.* (*mit.*) Psiche || **psyché,** *s.f.* **1.** (*psic.*) psiche, spirito (*m.*) **2.** psiche (grande specchio inclinabile) **3.** (*zool.*) psiche (genere di farfalle).

psychiatre [psikja:tr], *s.m.* e *f.* psichiatra.
psychiatrie [psikjatri], *s.f.* psichiatria.
psychiatrique [psikjatrik], *ag.* psichiatrico.
psychique [psiʃik], *ag.* psichico.
psychisme [psiʃism], *s.m.* psichismo.
psychoanalyse [psikɔanali:z], *s.f.* *V.* **psychanalyse.**
psychoanalyste [psikɔanalist], *s.m.* e *f.* *V.* **psychanalyste.**
psychoanalytique [psikɔanalitik], *ag.* *V.* **psychanalytique.**
psychochirurgie [psikɔʃiryrʒi], *s.f.* psicochirurgia.
psychodiagnostic [psikɔdjagnɔstik], *s.m.* psicodiagnostica (*f.*).
psychodrame [psikɔdram], *s.m.* psicodramma.
psychodynamique [psikɔdinamik], *s.f.* psicodinamica.
psychologie [psikɔlɔʒi], *s.f.* psicologia: *la — des masses,* la psicologia delle masse || *tu manques de —,* (*fam.*) non sei psicologo.
psychologique [psikɔlɔʒik], *ag.* psicologico: *analyse —,* analisi psicologica; *roman —,* romanzo psicologico || *moment, instant —,* momento opportuno.
psychologiquement [psikɔlɔʒikmɑ̃], *av.* psicologicamente.
psychologisme [psikɔlɔʒism], *s.m.* psicologismo.
psychologiste [psikɔlɔʒist], *ag.* relativo allo psicologismo ♦ *s.m.* e *f.* psicologista.
psychologue [psikɔlɔg], *s.m.* psicologo.
psychométrie [psikɔmetri], *s.f.* psicometria.
psychomoteur [psikɔmɔtœ:r], *f.* **psychomotrice** [psikɔmɔtris], *ag.* (*med.*) psicomotorio.
psychonévrose [psikɔnevro:z], *s.f.* (*med.*) psiconevrosi.
psychopathe [psikɔpat], *ag.* e *s.m.* psicopatico.
psychopathie [psikɔpati], *s.f.* psicopatia.
psychopathique [psikɔpatik], *ag.* psicopatico.
psychopathologie [psikɔpatɔlɔʒi], *s.f.* psicopatologia.
psychopathologique [psikɔpatɔlɔʒik], *ag.* psicopatologico.
psychopathologiste [psikɔpatɔlɔʒist], *s.m.* psicopatologo.
psychopédagogie [psikɔpedagɔʒi], *s.f.* psicopedagogia.
psychophysiologie [psikɔfizjɔlɔʒi], *s.f.* psicofisiologia.
psychophysiologique [psikɔfizjɔlɔʒik], *ag.* psicofisiologico.
psychophysique [psikɔfizik], *ag.* psicofisico ♦ *s.f.* psicofisica.
psychopompe [psikɔpɔ̃:p], *ag.* psicopompo.
psychose [psiko:z], *s.f.* psicosi.
psychosomatique [psikɔsɔmatik], *ag.* psicosomatico.
psychotechnicien [psikɔtɛknisjɛ̃], *s.m.* (*esperto*) psicotecnico || **psychotechnicienne** [psikɔtɛknisjɛn], *s.f.* (*esperta*) psicotecnica.
psychotechnique [psikɔtɛknik], *ag.* psicotecnico: *un examen —,* un esame psicotecnico ♦ *s.f.* psicotecnica.
psychothérapie [psikɔterapi], *s.f.* psicoterapia.
psychothérapique [psikɔterapik], *ag.* psicoterapico.
psychromètre [psikrɔmɛtr], *s.m.* (*meteorologia*) psicrometro.
psylle[1] [psil], *s.m.* (*ant.*) incantatore di serpenti.
psylle[2], *s.f.* (*zool.*) psilla.
psyllium [psiljɔm], *s.m.* (*bot.*) psillio, pulicaria (*f.*).
ptéranodon [pteranɔdɔ̃], *s.m.* (*paleontologia*) pteranodonte.
ptéride [pterid], *s.f.* (*bot.*) pteride.
ptéridie [pteridi], *s.f.* (*bot.*) pterodio (*m.*).
ptéridophytes [pteridɔfit], *s.f.pl.* (*bot.*) pteridofite.
ptéridospermées [pteridɔspɛrme], **ptéridospermes** [pteridɔspɛrm], *s.f.pl.* (*paleontologia*) pteridosperme.
ptérodactyle [pterɔdaktil], *s.m.* (*paleontologia*) pterodattilo.
ptéropodes [pterɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) pteropodi.
ptérosauriens [pterɔsɔrjɛ̃], *s.m.pl.* (*paleontologia*) pterosauri.
ptérygion [pteriʒjɔ̃], *s.m.* (*med.*) pterigio.
ptérygoïdien [pterigɔidjɛ̃], *f.* **ptérygoïdienne** [pterigɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) pterigoideo.
ptérygote [pterigɔt], *s.m.* (*paleontologia*) pterigoto || **ptérygotes,** *s.m.pl.* (*zool.*) pterigoti.
ptolémaïque [ptɔlemaik], *ag.* (*st.*) tolemaico.
Ptolémaïs [ptɔlemais], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tolemaide.
Ptolémée [ptɔleme], *no.pr.m.* (*st.*) Tolomeo.
ptoléméen [ptɔlemeɛ̃], *f.* **ptoléméenne** [ptɔlemeɛn], *ag.* tolemaico.
ptomaïne [ptɔmain], *s.f.* (*chim.*) ptomaina.
ptôse [pto:z], *s.f.* (*med.*) ptosi.
ptyaline [ptjalin], *s.f.* (*biochimica*) ptialina.
ptyalisme [ptjalism], *s.m.* (*med.*) ptialismo.
pu [py], *p.p.* di **pouvoir.**
puant [pɥɑ̃], *f.* **puante** [pɥɑ̃:t], *ag.* puzzolente, fetido: *des eaux puantes,* acque fetide, puzzolenti; *une odeur puante,* un puzzo, un fetore || *ce jeune homme est — au possible,* (*fam.*) quel giovanotto è insopportabile.
puanteur [pɥɑ̃tœ:r], *s.f.* puzza, puzzo (*m.*), fetore (*m.*).
pubère [pybɛ:r], *ag.* e *s.m.* e *f.* pubere.
puberté [pybɛrte], *s.f.* pubertà.
pubescence [pybɛsɑ̃:s], *s.f.* (*bot.*) pubescenza.
pubescent [pybɛsɑ̃], *f.* **pubescente** [pybɛsɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) pubescente.
pubien [pybjɛ̃], *f.* **pubienne** [pybjɛn], *ag.* (*anat.*) pubico.
pubis [pybis], *s.m.* (*anat.*) pube.
publiable [pybliabl], *ag.* pubblicabile.
public, *f.* **publique** [pyblik], *ag.* pubblico: *un danger —,* un pericolo pubblico; *école publique,* scuola pubblica; *jardin —,* giardino pubblico; *ministre des Travaux Publics,* ministro dei Lavori Pubblici; *l'opinion publique,* l'opinione pubblica; *il s'est retiré de la vie publique,* si è ritirato dalla vita pubblica; *les résultats n'ont pas encore été rendus publics,* i risultati non sono ancora stati resi pubblici; *on lui a rendu un hommage —,* gli è stato reso pubblico omaggio || *la force publique,* la forza pubblica, la polizia ♦ *s.m.* pubblico: *avis au —,* avviso al pubblico; *cet écrivain s'adresse à un — raffiné,* questo scrittore si rivolge a un pubblico raffinato; *ce livre n'a pas été lu par le grand —,* questo libro non è stato letto dal grosso pubblico || *en —,* in pubblico.
publicain [pyblikɛ̃], *s.m.* (*st.romana*) pubblicano.
publication [pyblikasjɔ̃], *s.f.* **1.** pubblicazione, il pubblicare: *— d'un roman,* pubblicazione di un romanzo; *— d'une loi,* pubblicazione di una legge; *— par fascicules,* pubblicazione a fascicoli; *— en feuilleton,* pubblicazione a puntate || *— des bans de mariage,* pubblicazioni di matrimonio **2.** pubblicazione, cosa pubblicata: *publications périodiques, illustrées,* riviste periodiche, illustrate.
publiciste [pyblisist], *s.m.* (*ant.*) pubblicista, giornalista politico, giornalista.
publicitaire [pyblisitɛ:r], *ag.* e *s.m.* pubblicitario: *agence —,* agenzia di pubblicità; *panneau —,* cartellone pubblicitario.
publicité [pyblisite], *s.f.* pubblicità: *— à apparence rédactionnelle,* pubblicità redazionale; *— argumentée,* pubblicità ragionata; *— de complément,* pubblicità d'appoggio; *— à primes* (o *cadeaux*), pubblicità omaggio; *— massive,* pubblicità massiccia; *— par la radio, par le cinéma,* pubblicità radiofonica, cinematografica.
publier [pyblie], *v.t.* **1.** pubblicare, divulgare: *— une nouvelle, une information,* pubblicare, divulgare una notizia, un'informazione || *— une nouvelle,* (*ant.*) spargere una notizia ai quattro venti **2.** pubblicare, diffondere per mezzo della stampa: *il vient de — son premier roman,* ha appena pubblicato il suo primo romanzo; *— une loi,* pubblicare una legge || *— les bans à l'église,* fare le pubblicazioni di matrimonio **3.** (*ant.*) vantare, celebrare.

publiquement [pyblikmɑ̃], *av.* pubblicamente.
puccinie [pyksini], *s.f.* (*bot.*) puccinia.
puce [pys], *s.f.* pulce || *avoir, mettre la — à l'oreille,* (*fig.*) avere, mettere una pulce in un orecchio || *allons, secoue tes puces!,* (*fam.*) su, muoviti!; *je vais lui secouer les puces,* (*fam.*) adesso gli do una lavata di capo || *marché aux puces,* mercatino, mercato di cianfrusaglie || *jeu de —,* gioco della pulce || *— d'eau,* (*zool.*) pulce d'acqua; *— de mer,* (*zool.*) pulce di mare; *— de terre,* (*zool.*) pulce di terra ♦ *ag.invar.* color pulce.
puceau, *pl.* **puceaux** [pyso], *ag.* e *s.m.* (ragazzo) vergine.
pucelle [pysɛl], *ag.* vergine ♦ *s.f.* **1.** (*ant.*) pulzella, fanciulla, ragazza || *la Pucelle d'Orléans,* la Pulzella d'Orléans, Giovanna d'Arco **2.** vergine.
puceron [pysrɔ̃], *s.m.* (*zool.*) afide, gorgoglione, pidocchio (delle piante).
puche [pyʃ], *s.f.* (*pesca*) gamberana.
pucheux [pyʃø], *s.m.* (*ind. dello zucchero*) cucchiaione di rame.
pucier [pysje], *s.m.* (*argot*) letto.
puddlage [pydla:ʒ], *s.m.* (*metal.*) puddellaggio.
puddler [pydle], *v.t.* (*metal.*) puddellare.
puddleur [pydlœ:r], *ag.* e *s.m.* (operaio) addetto al puddellaggio.
pudeur [pydœ:r], *s.f.* pudore (*m.*); decenza; ritegno (*m.*), riserbo (*m.*): *être sans —,* essere spudorato, non avere pudore; *ce spectacle offense la — et le bon goût,* questo spettacolo offende il pudore e il buongusto; *elle cachait ses sentiments par —,* teneva nascosti i suoi sentimenti per un senso di pudore, di ritegno; *tu pourrais au moins avoir la — de te taire,* potresti almeno avere il pudore, il buon gusto di stare zitto || *outrage public à la —,* (*dir.*) oltraggio pubblico al pudore.
pudibond [pydibɔ̃], *f.* **pudibonde** [pydibɔ̃:d], *ag.* pudibondo; esageratamente pudico.
pudibonderie [pydibɔ̃dri], *s.f.* verecondia; ostentazione di pudore.
pudicité [pydisite], *s.f.* (*rar.*) pudicizia.
pudique [pydik], *ag.* pudico; casto.
pudiquement [pydikmɑ̃], *av.* pudicamente.
puer [pɥe] (*rar. al* pass. rem., *all'*imperf. congiunt. *e al* p.p.), *v.i.* puzzare: *il pue des pieds,* gli puzzano i piedi; *il pue comme un bouc,* puzza come un caprone ♦ *v.t.* puzzare (di) (*anche fig.*): *cet homme-là puait le vin,* quell'uomo puzzava di vino.
puériculteur [pɥerikyltœ:r], *s.m.* puericultore || **puéricultrice** [pɥerikyltri:s], *s.f.* puericultrice.
puériculture [pɥerikylty:r], *s.f.* puericultura.
puéril [pɥeril], *ag.* puerile (*anche fig.*).
puérilement [pɥerilmɑ̃], *av.* puerilmente.
puérilisme [pɥerilism], *s.m.* (*med.*) puerilismo.
puérilité [pɥerilite], *s.f.* **1.** puerilità: *la — d'une question,* la puerilità, l'ingenuità di una domanda **2.** puerilità, fanciullaggine: *ne dites pas de puérilités!,* non dica puerilità!
puerpéral [pɥɛrperal], *pl.* **puerpéraux** [pɥɛrpero], *ag.* puerperale: *fièvre puerpérale,* febbre puerperale.
puerpéralité [pɥɛrperalite], *s.f.* puerperio (*m.*).
puffin [pyfɛ̃], *s.m.* (*zool.*) puffino, berta (*f.*).
pugilat [pyʒila], *s.m.* (*rar.*) pugilato; (*fam.*) rissa (*f.*): *la réunion s'acheva en —,* la riunione finì a pugni.
pugiliste [pyʒilist], *s.m.* (*sport*) pugile, pugilatore.
pugnace [pyɲa:s], *ag.* (*letter.*) pugnace.
puîné [pɥine], *ag.* e *s.m.* (*rar.*) minore (spec. di due fratelli) || **puînée**, *s.f.* (*rar.*) minore (spec. di due sorelle).
puis [pɥi], *av.* poi, dopo: *un garçon se leva, — un autre, — un troisième,* un ragazzo si alzò, poi un altro, poi un terzo; *et — quoi encore?,* (*fam.*) e poi che cosa ancora? || *et —,* e poi, e del resto: *l'entreprise est difficile et — elle est inutile,* l'impresa è difficile e oltretutto inutile.
puisage [pɥiza:ʒ], *s.m.* attingimento, presa (*f.*) (d'acqua): *droit de —,* (*dir.*) diritto di derivazione d'acqua.
puisard [pɥiza:r], *s.m.* **1.** (*edil.*) pozzo perdente; smaltitoio **2.** (*mar.*) pozzo della sentina.
puisatier [pɥizatje], *s.m.* scavatore (di pozzi).
puisement [pɥizmɑ̃], *s.m.* *V.* **puisage**.
puiser [pɥize], *v.t.* e *i.* attingere (*anche fig.*): *— de l'eau à la fontaine,* attingere acqua dalla fontana; *il puise à pleines mains dans la caisse de son père,* attinge a piene mani dalla cassa del padre; *c'est dans la religion qu'elle puise tant de courage,* tanto coraggio lo attinge dalla religione; *dans cette œuvre on sent que l'auteur a puisé un peu partout,* in quest'opera si sente che l'autore ha attinto un po' dappertutto || *— aux sources,* risalire, attingere alle fonti.
puisette [pɥizɛt], *s.f.* attingitoio (*m.*).
puisque [pɥisk], *cong.* (*si apostrofa davanti a* il, elle, on, en, un *e* une) poiché, giacché: *achète-le — tu l'aimes tellement,* compralo dal momento che ti piace tanto; *— je te le dis!,* dal momento che te lo dico!
puissamment [pɥisamɑ̃], *av.* **1.** potentemente **2.** estremamente.
puissance [pɥisɑ̃:s], *s.f.* **1.** potenza, forza, efficacia: *la — de l'esprit sur la matière,* la potenza dello spirito sulla materia; *cette statue donne une impression de —,* questa statua dà un'impressione di forza **2.** capacità; facoltà: *il a une grande — de travail,* ha grande capacità di lavoro || *en —,* in potenza **3.** dominio (*m.*), potenza: *volonté de —,* volontà di potenza **4.** potenza, Stato (*m.*): *les grandes puissances,* le grandi potenze || *c'est une — dans ce domaine,* è un'autorità in questo campo || *les puissances célestes, infernales,* le potenze celesti, infernali **5.** (*dir.*) potestà, autorità: *— paternelle,* patria potestà; *être en — de mari,* essere sottoposta all'autorità maritale **6.** *pl.* *Puissances,* (*teol.*) Potestà **7.** (*mat.*) potenza: *élever un nombre à la — quatre,* innalzare un numero alla quarta potenza; *trois à la cinquième —* (o *trois — cinq*), tre alla quinta || *à la $n^{ième}$ —,* (*fig.*) all'ennesima potenza **8.** (*mec. tec.*) potenza: *— motrice,* potenza motrice; *— au frein,* potenza al freno; *—, de classement,* (*aut.*) potenza fiscale; *— de propulsion,* (*mar. aer.*) potenza propulsiva; *— active, apparente, instantanée,* (*elettr.*) potenza attiva, apparente, istantanea; *— d'un feuillet magnétique,* potenza di una lamina magnetica **9.** (*geol.*) potenza, spessore (*m.*): *— d'une couche, d'un filon,* potenza di uno strato, di un filone.
puissant [pɥisɑ̃], *f.* **puissante** [pɥisɑ̃:t], *ag.* **1.** potente: *une nation puissante,* una nazione potente **2.** forte, potente: *un cou —,* un collo poderoso; *une voix puissante,* una voce stentorea; *un vent —,* un vento impetuoso; *une voiture puissante, des freins puissants,* una macchina potente, dei freni potenti; *une personnalité puissante,* una personalità prepotente **3.** efficace, potente: *un remède —,* un potente farmaco.
puits [pɥi], *s.m.* pozzo: *— artésien,* pozzo artesiano; *— drainant,* pozzo di drenaggio; *— épuiseur* (o *d'écoulement*), pozzo, pozzetto di scolo; *— de pétrole,* pozzo di petrolio, petrolifero; *— foré,* pozzo trivellato; *— de mine,* pozzo da miniera; *— incliné,* (*tec. mineraria*) pozzo inclinato, rimonta; *— d'extraction, d'aérage,* (*tec. mineraria*) pozzo d'estrazione, di ventilazione; *— aux chaînes, — de dérive,* (*mar.*) pozzo delle catene, pozzo della deriva || *c'est un — de science,* è un pozzo di scienza.
Pula [pyla], *no.pr.f.* (*geog.*) Pola.
Pulchérie [pylkeri], *no.pr.f.* (*st.*) Pulcheria.
pulicaire [pylikɛ:r], *s.f.* (*bot.*) pulicaria.
pull [pul], *s.m.* (*fam.*) *abbr.* di **pull-over**.
pullman [pulman], *s.m.* (*ferr.*) pullman.
pullorose [pyllɔro:z], *s.f.* (*vet.*) pullorosi.
pull-over, *pl.* **pull-overs** [pulɔvɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) pullover, golf.
pullulant [pylylɑ̃], *f.* **pullulante** [pylylɑ̃:t], *ag.* pullulante (*anche fig.*).
pullulation [pyllylasjɔ̃], *s.f.*, **pullulement** [pyllylmɑ̃], *s.m.* **1.** pullulazione (*f.*), rapida moltiplicazione **2.** (*fig.*) grande affluenza.
pulluler [pyllyle], *v.i.* pullulare (*anche fig.*).

pulmonaire [pylmɔnɛ:r], *ag.* (*med. anat.*) polmonare ♦ *s.f.* (*bot.*) polmonaria.

pulmoné [pylmɔne], *ag.* (*zool.*) dotato di uno o due polmoni || **pulmonés**, *s.m.pl.* (*zool.*) polmonati.

pulpaire [pylpɛ:r], *ag.* relativo alla polpa dentaria.

pulpe [pylp], *s.f.* polpa: *la — d'une pêche*, la polpa di una pesca; *— dentaire*, (*anat.*) polpa dentaria, dentale || *la — des doigts*, i polpastrelli.

pulpeux [pylpø], *f.* **pulpeuse** [pylpø:z], *ag.* polposo.

pulque [pylk], *s.m.* pulque (bevanda alcolica del Messico).

pulsatif [pylsatif], *f.* **pulsative** [pylsati:v], *ag.* (*med.*) pulsante: *douleur pulsative*, dolore pulsante.

pulsatile [pylsatil], *ag.* (*med.*) pulsatile.

pulsatille [pylsati:j], *s.f.* (*bot.*) pulsatilla.

pulsation [pylsasjɔ̃], *s.f.* pulsazione (*anche fis.*).

pulsion [pylsjɔ̃], *s.f.* (*psic.*) pulsione.

pulsimètre [pylsimɛtr], **pulsomètre** [pylsɔmɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) pulsimetro, pulsometro.

pulsoréacteur [pylsɔreaktœ:r], *s.m.* (*aer.*) pulsoreattore.

pultacé [pyltase], *ag.* (*med.*) poltaceo.

pulvérin [pylverɛ̃], *s.m.* polverino (polvere da sparo).

pulvérisable [pylverizabl], *ag.* polverizzabile.

pulvérisateur [pylverizatœ:r], *s.m.* **1.** (*macchina*) polverizzatore, vaporizzatore **2.** (*macchina agricola*) irroratrice (*f.*): *— à moteur*, irroratrice a motore; *— à dos*, irroratrice a spalla; *— à chariot*, irroratrice su carro.

pulvérisation [pylverizasjɔ̃], *s.f.* **1.** polverizzazione **2.** (*med.*) nebulizzazione, vaporizzazione.

pulvériser [pylverise], *v.t.* **1.** polverizzare: *— du marbre*, polverizzare del marmo || *— du parfum*, spruzzare del profumo **2.** (*agr.*) irrorare **3.** (*fig.*) distruggere; annientare; polverizzare: *— l'ennemi*, polverizzare, annientare il nemico; *— une objection, une théorie*, demolire un'obiezione, una teoria || *— un record*, (*sport*) polverizzare, battere un record.

pulvériseur [pylverizœ:r], *s.m.* (*macchina agricola*) polverizzatore.

pulvérulence [pylverylɑ̃:s], *s.f.* l'essere ricoperto di polvere.

pulvérulent [pylverylɑ̃], *f.* **pulvérulente** [pylverylɑ̃:t], *ag.* **1.** polverulento: *substances pulvérulentes*, sostanze polverulente **2.** (*letter.*) polveroso, polverulento: *arbres pulvérulents*, alberi coperti di polvere.

pulvinar [pylvina:r], *s.m.* **1.** (*st.romana*) pulvinare **2.** (*anat.*) pulvinar.

puma [pyma], *s.m.* (*zool.*) puma.

puna [pyna], *s.f.* (*spagn.*) (*med.*) puna.

punaise [pynɛ:z], *s.f.* **1.** cimice || *il est plat comme une —*, è un leccapiedi || *— de sacristie*, bigotta, bacchettona **2.** puntina (da disegno).

punch[1] [pɔ̃:ʃ], *s.m.* (*ingl.*) ponce, punch (bevanda).

punch[2] [pœntʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) punch, pugno potente.

puncheur [pœntʃœ:r], *s.m.* pugile dal pugno potente.

punching-ball, *pl.* **punching-balls** [pœntʃiŋbol], *s.m.* (*ingl.*) punching ball.

punctum [pɔ̃ktɔm], *s.m.* (*fisiologia*) *— proximum*, punto prossimo; *— remotum*, punto remoto; *— cæcum*, punto cieco.

puni [pyni], *ag.* e *s.m.* punito.

punicacées [pynikase], *s.f.pl.* (*bot.*) punicacee.

punique [pynik], *ag.* e *s.m.* punico: *les guerres puniques*, le guerre puniche || *foi —*, fede punica, mala fede.

punir [pyni:r], *v.t.* punire: *il a été puni pour avoir trop parlé*, è stato punito per aver parlato troppo; *il a été puni de son crime* (o *pour son crime*), è stato punito per il suo delitto || *je suis puni de ma générosité*, sono mal ricompensato della mia generosità || *il est puni par où il a péché*, è punito dal suo stesso peccato || **se punir**, *v.r.* punirsi.

punissable [pynisabl], *ag.* punibile: *c'est un crime — de mort*, è un delitto punibile con la morte.

punisseur [pynisœ:r], *f.* **punisseuse** [pynisø:z], *ag.* e *s.m.* punitore.

punitif [pynitif], *f.* **punitive** [pyniti:v], *ag.* punitivo.

punition [pynisjɔ̃], *s.f.* **1.** punizione; castigo (*m.*): *une sévère —*, una punizione severa; *comme — tu ne sortiras pas*, per castigo non uscirai **2.** (*sport*) penalità, punizione.

punka [pɔ̃ka], *s.m.* *V.* **panca**.

puntarelle [pɔ̃tarɛl], *s.f.* scheggia di corallo.

pupazzo [pupatsɔ], *pl.* **pupazzi** [pupatsi], *s.m.* (*it.*) pupazzo.

pupe [pyp], *s.f.* (*zool.*) pupa: *— obtectée*, crisalide; *— libre*, ninfa.

pupillaire[1] [pypilɛ:r], *ag.* (*dir.*) pupillare, del pupillo.

pupillaire[2], *ag.* (*anat.*) pupillare, della pupilla.

pupille[1] [pypil], *s.m.* pupillo: *— de l'Etat*, minore affidato all'assistenza pubblica; *— de la Nation*, orfano di guerra.

pupille[2], *s.f.* (*anat.*) pupilla.

pupinisation [pypinizasjɔ̃], *s.f.* (*tel.*) pupinizzazione.

pupipare [pypipa:r], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) pupiparo.

pupitre [pypitr], *s.m.* **1.** leggio: *— d'autel*, leggio da altare; *— de piano*, leggio del pianoforte || *qui sera ce soir au —?*, chi dirigerà l'orchestra questa sera? **2.** banco (di scuola) **3.** scrivimpiedi, scriviritto.

pur [py:r], *ag.* **1.** puro (*anche fig.*): *eau chimiquement pure*, acqua chimicamente pura; *cravate pure soie*, cravatta di pura seta; *vin —*, vino puro, schietto; *air —*, aria pura, tersa; *une note, une voix pure*, una nota, una voce pura, limpida; *il parle un italien très —*, parla in puro italiano; *aux cœurs purs tout est —*, per i puri ogni cosa è pura || *une statue aux contours très purs*, una statua dai contorni purissimi, eleganti || *cheval (de) — sang*, cavallo di puro sangue, (cavallo) purosangue || *— de*, puro di, immune da **2.** semplice; mero, puro: *c'est la pure vérité*, è la pura verità; *c'est pure folie*, è pura pazzia; *elle l'a fait par pure méchanceté*, l'ha fatto per pura cattiveria; *je l'ai rencontré par — hasard*, l'ho incontrato per puro, mero caso; *— et simple*, puro e semplice || *en pure perte*, in pura perdita **3.** puro, teorico: *science pure*, scienza pura ♦ *s.m.* puro.

purée [pyre], *s.f.* (*cuc.*) purè (*m.*), purea; passato (*m.*): *— de pommes de terre*, purè (di patate); *— de légumes*, passato di verdura || *— de marrons*, marmellata di marroni || *— de septembre* (o *septembrale*), (*ant.*) vino || *— de pois*, (*fam.*) nebbione || *être dans la —*, (*fig. fam.*) trovarsi in cattive acque, essere al verde.

purement [pyrmɑ̃], *av.* **1.** con purezza, con innocenza: *vivre —*, vivere con purezza **2.** puramente, meramente: *une rencontre — fortuite*, un incontro puramente, meramente fortuito || *— et simplement*, semplicemente, unicamente **3.** correttamente: *parler —*, parlare correttamente.

pureté [pyrte], *s.f.* purezza (*anche fig.*).

purgatif [pyrgatif], *f.* **purgative** [pyrgati:v], *ag.* purgativo ♦ *s.m.* purgante, purga (*f.*).

purgation [pyrgasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) il purgare; purga **2.** (*eccl.*) purgazione **3.** (*ant.*) (*chim.*) purgazione, purificazione.

purgatoire [pyrgatwa:r], *s.m.* purgatorio (*anche fig.*).

purge [pyrʒ], *s.f.* **1.** purga, purgante (*m.*) **2.** (*fig.*) (*pol.*) purga **3.** (*dir.*) cancellazione: *— des hypothèques*, cancellazione dalle ipoteche **4.** (*ind. tessile*) purga, purgatura **5.** (*tec.*) lavatura.

purgeoir [pyrʒwa:r], *s.m.* (*tec.*) purgatoio.

purger [pyrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** purgare, dare un purgante (a) **2.** purgare, liberare da impurità: *— les métaux*, affinare i metalli; *— la soie*, purgare la seta **3.** pulire, spurgare: *— le radiateur*, pulire il radiatore **4.** (*fig.*) purgare, liberare: *— la mer des pirates*, liberare il mare dai pirati **5.** (*dir.*): *— une hypothèque*, cancellare un'ipoteca || *— sa contumace*, costituirsi || *— une condamnation*, scontare una pena detentiva || **se purger**, *v.r.* purgarsi (*anche fig.*).

purgeur [pyrʒœ:r], *s.m.* (*tec.*) rubinetto di scarico; valvola di scarico ♦ *ag.* *robinet —*, rubinetto di scarico.

purifiant [pyrifjɑ̃], *f.* **purifiante** [pyrifjɑ̃:t], *ag.* purificatore.

purificateur [pyrifikatœ:r], *f.* **purificatrice** [pyrifikatris], *ag.* e *s.m.* purificatore.
purification [pyrifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** purificazione **2.** (*fête de*) *la Purification*, (festa del)la Purificazione, candelora **3.** (*liturgia*) purificazione **4.** (*metal.*) affinazione.
purificatoire [pyrifikatwar], *ag.* purificatore ♦ *s.m.* (*eccl.*) purificatoio.
purifier [pyrifje], *v.t.* **1.** purificare (*anche fig.*) **2.** (*metal.*) affinare || **se purifier**, *v.r.* purificarsi.
purin [pyrɛ̃], *s.m.* colaticcio.
purine [pyrin], *s.f.* (*chim.*) purina.
purisme [pyrism], *s.m.* purismo.
puriste [pyrist], *ag.* e *s.m.* purista.
puritain [pyritɛ̃], *f.* **puritaine** [pyritɛn], *ag.* e *s.m.* puritano.
puritanisme [pyritanism], *s.m.* (*st.relig.*) puritanesimo (*anche fig.*).
puron [pyrɔ̃], *s.m.* siero del latte.
purot [pyro], *s.m.* pozzetto, fossa (*f.*) (di raccolta del colaticcio).
purotin [pyrotɛ̃], *s.m.* (*pop.*) spiantato, morto di fame.
purpura [pyrpyra], *s.m.* (*med.*) porpora (*f.*).
purpurin [pyrpyrɛ̃], *f.* **purpurine** [pyrpyrin], *ag.* (*letter.*) porporino.
purpurine [pyrpyrin], *s.f.* (*chim.*) porporina.
pur-sang [pyrsɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (cavallo) purosangue.
purulence [pyrylɑ̃:s], *s.f.* purulenza.
purulent [pyrylɑ̃], *f.* **purulente** [pyrylɑ̃:t], *ag.* purulento.
pus [py], *s.m.* pus.
puseyisme [pyzɛjism], *s.m.* (*st.relig.*) puseismo.
push-pull [puʃpul], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) push-pull, controfase (*f.*).
pusillanime [pyzillanim], *ag.* pusillanime.
pusillanimement [pyzillanimmɑ̃], *av.* con pusillanimità, in modo pusillanime, pusillanimemente.
pusillanimité [pyzillanimite], *s.f.* pusillanimità.
pustule [pystyl], *s.f.* pustola: — *maligne*, pustola maligna, carbonchio.
pustulé [pystyle], *ag.* pustoloso.
pustuleux [pystylø], *f.* **pustuleuse** [pystylø:z], *ag.* pustoloso: *acné pustuleuse*, acne pustolosa.
puszta [pusta], *s.f.* (*ungherese*) pusta.
putain [pytɛ̃], *s.f.* (*volg.*) puttana.
putatif [pytatif], *f.* **putative** [pytati:v], *ag.* putativo: *enfant* —, figlio putativo; *mariage* —, (*dir.*) matrimonio putativo; *titre* —, titolo putativo.
putéal [pyteal], *pl.* **putéaux** [pyteo], *s.m.* (*archeol.*) puteale.
putier [pytje], **putiet** [pytjɛ], *s.m.* (*bot. pop.*) ciliegio a grappoli, pado.
Putiphar [pytifa:r], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Potifar, Putifarre.
putois [pytwa], *s.m.* **1.** (*zool.*) puzzola (*f.*): *fourrure de* —, pelliccia di puzzola || *crier comme un* —, (*fam.*) urlare come un ossesso **2.** pennello per stendere i colori sulla terracotta.
putréfactif [pytrefaktif], *f.* **putréfactive** [pytrefakti:v], *ag.* putrefattivo.
putréfaction [pytrefaksjɔ̃], *s.f.* putrefazione.
putréfiable [pytrefjabl], *ag.* putrescibile.
putréfier [pytrefje], *v.t.* putrefare, guastare || **se putréfier**, *v.r.* imputridire, putrefarsi.
putrescence [pytrɛsɑ̃:s], *s.f.* putrescenza.
putrescent [pytrɛsɑ̃], *f.* **putrescente** [pytrɛsɑ̃:t], *ag.* putrescente.
putrescibilité [pytrɛsibilite], *s.f.* tendenza alla putrefazione; corruttibilità.
putrescible [pytrɛsibl], *ag.* putrescibile.
putrescine [pytrɛsin], *s.f.* (*chim.*) putrescina.
putride [pytrid], *ag.* putrido, putrefatto: *eau* —, acqua putrida.
putridité [pytridite], *s.f.* putridità.
putsch [putʃ], *s.m.* (*ted.*) putsch, sommossa (*f.*), colpo di Stato.
putto [putto], *pl.* **putti** [putti], *s.m.* (*it.*) putto.
puy [pɥi], *s.m.* (*dial.*) poggio, altura (*f.*).
puzzle [pœzl], *s.m.* (*ingl.*) **1.** rompicapo, enigma, puzzle **2.** cruciverba.
pycnomètre [piknɔmɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) picnometro.
Pydna [pidna], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pidna.
pyélite [pjelit], *s.f.* (*med.*) pielite.
pyélographie [pjelɔgrafi], *s.f.* (*med.*) pielografia.
pyélo-néphrite, *pl.* **pyélo-néphrites** [pjelɔnefrit], *s.f.* (*med.*) pielonefrite.
pyémie [pjemi], *s.f.* (*med.*) piemia.
pygargue [pigarg], *s.m.* (*zool.*) pigargo, aquila marina.
Pygmalion [pigmaljɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Pigmalione.
pygmée [pigme], *s.m.* pigmeo (*anche fig.*) || **Pygmées**, *s.m.pl.* pigmei.
pygméen [pigmeɛ̃], *f.* **pygméenne** [pigmeɛn], *ag.* pigmeo: *les races pygméennes*, le razze pigmee || *une taille pygméenne*, una statura da pigmeo.
pyjama [piʒama], *s.m.* pigiama.
Pylade [pilad], *no.pr.m.* (*lett.*) Pilade.
pylône [pilo:n], *s.m.* pilone (*anche st.arch.*): — *en treillis*, pilone a traliccio; — *d'amarrage*, (*mar.*) pilone d'ormeggio.
pylore [pilɔ:r], *s.m.* (*anat.*) piloro.
pylorique [pilɔrik], *ag.* (*anat.*) pilorico.
pyogène [pjɔʒɛn], *ag.* (*med.*) piogeno.
pyorrhée [pjɔre], *s.f.* (*med.*) piorrea.
pyrale [piral], *s.f.* (*zool.*) piralide: — *des pommes*, carpocapsa.
Pyrame [piram], *no.pr.m.* (*lett.*) Piramo.
pyramidal [piramidal], *pl.* **pyramidaux** [piramido], *ag.* **1.** piramidale, a piramide: *une montagne pyramidale*, una montagna a forma di piramide; *plantes pyramidales*, piante a piramide, a forma di piramide; *cellules pyramidales*, (*anat.*) cellule piramidali; *muscle* —, (*anat.*) muscolo piramidale **2.** (*fig. ant.*) enorme, piramidale.
pyramide [piramid], *s.f.* piramide: *les pyramides d'Egypte*, le piramidi d'Egitto; — *à degrés* (o *à gradins*), piramide a gradini; *tronc de* —, (*geom.*) tronco di piramide || *les pyramides de Malpighi*, (*anat.*) le piramidi di Malpighi || — *des âges*, (*statistica*) piramide delle età || — *humaine*, (*sport*) piramide umana || *une* — *de boîtes, de bonbons*, una piramide di scatole, di dolciumi || *en* —, a piramide.
pyramidé [piramide], *ag. quartz* —, quarzo piramidale.
pyramidion [piramidjɔ̃], *s.m.* (*arch.*) punta piramidale di un obelisco.
pyramidon [piramidɔ̃], *s.m.* (*farm.*) piramidone ®.
pyrénéen [pireneɛ̃], *f.* **pyrénéenne** [pireneɛn], *ag.* pirenaico || **Pyrénéen**, *s.m.* abitante dei Pirenei.
Pyrénées [pirene], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Pirenei (*m.*).
pyrénéite [pireneit], *s.f.* (*min.*) pireneite.
pyrénomycètes [pirenɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) pirenomiceti.
pyrèthre [pirɛtr], *s.m.* (*bot.*) piretro || *poudre de* —, polvere di piretro, razzia (*f.*).
pyrétothérapie [piretɔterapi], *s.f.* (*med.*) piretoterapia.
pyrex [pirɛks], *s.m.* pirex ®, pirofila (*f.*).
pyrexie [pirɛksi], *s.f.* (*med.*) piressia.
pyridine [piridin], *s.f.* (*chim.*) piridina.
pyridoxine [piridɔksin], *s.f.* (*biochimica, farm.*) piridossina.
pyrique [pirik], *ag.* (*chim.*) pirico.
pyrite [pirit], *s.f.* (*min.*) pirite.
pyriteux [piritø], *f.* **pyriteuse** [piritø:z], *ag.* piritico.
pyrogallique [pirɔgallik], *ag.* (*chim.*) pirogallico.
pyrogallol [pirɔgallɔl], *s.m.* (*chim.*) pirogallolo.
pyrogénation [pirɔʒenasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) pirogenazione.
pyrogène [pirɔʒɛn], *ag.* (*chim.*) pirogeno.
pyrographe [pirɔgraf], *s.m.* pirografo.
pyrographiste [pirɔgrafist], *s.m.* pirografista.

pyrograver [pirɔgrave], *v.t.* eseguire una piroincisione.

pyrograveur [pirɔgravœ:r], *s.m.* pirografista.

pyrogravure [pirɔgravy:r], *s.f.* piroincisione.

pyrole [pirɔl], *s.f.* (*bot.*) pirola.

pyroligneux [pirɔliɲø], *f.* **pyroligneuse** [pirɔliɲø:z], *ag.* pirolegnoso ♦ *s.m.* (*chim.*) acido pirolegnoso, aceto di legno.

pyrolyse [pirɔli:z], *s.f.* (*chim.*) pirolisi.

pyromane [pirɔman], *s.m.* piromane.

pyromanie [pirɔmani], *s.f.* piromania.

pyromètre [pirɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) pirometro: — *à résistance, à radiation,* pirometro a resistenza, a radiazione; — *à disparition de filament,* pirometro a filamento evanescente.

pyrométrie [pirɔmetri], *s.f.* (*fis.*) pirometria.

pyrométrique [pirɔmetrik], *ag.* (*fis.*) pirometrico.

pyrope [pirɔp], *s.m.* (*min.*) piropo.

pyrophore [pirɔfɔ:r], *s.m.* (*chim.*) sostanza piroforica.

pyrophorique [pirɔfɔrik], *ag.* (*chim.*) piroforico.

pyrophosphate [pirɔfɔsfat], *s.m.* (*chim.*) pirofosfato.

pyrophosphorique [pirɔfɔsfɔrik], *ag.* (*chim.*) pirofosforico.

pyroscaphe [pirɔskaf], *s.m.* (*ant.*) piroscafo.

pyrosclérite [pirɔsklerit], *s.f.* (*min.*) piroscleritc.

pyrosis [pirozis], *s.m.* (*med.*) pirosi (*f.*).

pyrosphère [pirɔsfɛ:r], *s.f.* (*geol.*) pirosfera.

pyrosulfate [pirɔsylfat], *s.m.* (*chim.*) pirosolfato.

pyrosulfite [pirɔsylfit], *s.m.* (*chim.*) pirosolfito.

pyrosulfurique [pirɔsylfyrik], *ag.* (*chim.*) pirosolforico.

pyrotechnicien [pirɔtɛknisjɛ̃], *s.m.* pirotecnico, artificiere.

pyrotechnie [pirɔtɛkni], *s.f.* pirotecnica.

pyrotechnique [pirɔtɛknik], *ag.* pirotecnico.

pyroxène [pirɔksɛn], *s.m.* (*min.*) pirosseno.

pyroxyle [pirɔksil], *s.m.* (*chim.*) pirossilina (*f.*), fulmicotone.

pyroxylé [pirɔksile], *ag.* (*chim.*) a base di fulmicotone.

Pyrrha [pira], *no.pr.f.* (*mit.*) Pirra.

pyrrhique[1] [pirik], *s.f.* pirrica (danza guerresca presso gli antichi Greci).

pyrrhique[2], *s.m.* (*metrica*) pirrichio.

pyrrhocore [pirɔkɔ:r], **pyrrhocoris** [pirɔkɔris], *s.m.* (*zool.*) pirrocoride.

Pyrrhon [pirɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Pirrone.

pyrrhonien [pirɔnjɛ̃], *f.* **pyrrhonienne** [pirɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) pirroniano.

pyrrhonisme [pirɔnism], *s.m.* (*st.fil.*) pirronismo.

Pyrrhos [pirɔs], *no.pr.m.* (*st.*) Pirro.

pyrrhotine [pirɔtin], *s.f.* (*min.*) pirrotina.

Pyrrhus [pirys], *no.pr.m.* *V.* **Pyrrhos**.

pyrrol, pyrrole [pirɔl], *s.m.* (*chim.*) pirrolo.

pyruvique [piryvik], *ag.* (*chim.*) piruvico.

Pythagore [pitagɔ:r], *no.pr.m.* (*st.fil.st.mat.*) Pitagora.

pythagoréen [pitagɔreɛ̃], *f.* **pythagoréenne** [pitagɔreɛn], *ag.* pitagorico, pitagoreo.

pythagoricien [pitagɔrisjɛ̃], *f.* **pythagoricienne** [pitagɔrisjɛn], *ag.* e *s.m.* pitagorico.

pythagorique [pitagɔrik], *ag.* pitagorico.

pythagorisme [pitagɔrism], *s.m.* (*st.fil.*) pitagorismo.

Pythias [pitjas], *no.pr.m.* (*st.*) Pizia.

Pythie [piti], *no.pr.f.* Pizia || **pythie**, *s.f.* pizia, profetessa (*anche fig.*).

pythien [pitjɛ̃], *f.* **pythienne** [pitjɛn], *ag.* pizio: *Apollon* —, Apollo pizio.

pythique [pitik], *ag.* (*st.greca*) pitico || *les Pythiques,* (*lett.greca*) le (odi) Pitiche.

python [pitɔ̃], *s.m.* (*zool.*) pitone.

Python, *no.pr.m.* (*mit.*) Pitone.

pythonisse [pitɔnis], *s.f.* pitonessa (*anche fig. scherz.*).

pyurie [pjyri], *s.f.* (*med.*) piuria.

pyxide [piksid], *s.f.* pisside (*anche bot.*).

Q

q [ky], *s.m.* (*diciassettesima lettera dell'alfabeto francese*) q (*m.* o *f.*) || — *comme quintal*, (*tel.*) q come Quarto.

quadragénaire [kwadraʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* quadragenario.

quadragésimal [kwadraʒezimal], *pl.* **quadragésimaux** [kwadraʒezimo], *ag.* (*eccl.*) quaresimale.

quadragésime [kwadraʒezim], *s.f.* (*eccl.*) quadragesima, quaresima: (*dimanche de*) *la* —, domenica di (*o* in) quadragesima.

quadrangulaire [kwadrɑ̃gylɛ:r], *ag.* (*geom.*) quadrangolare; quadrangolo.

quadrant [kwadrɑ̃], *s.m.* (*geom. geog. mar.*) quadrante.

quadrat [kwadra], *s.m.* *V.* **cadrat**.

quadratique [kwadratik], *ag.* **1.** (*mat.*) quadratico: *équation* —, equazione quadratica **2.** (*cristallografia*) tetragonale.

quadratoriste [kwadratorist], *s.m.* (*st.pitt.*) quadraturista.

quadratrice [kwadratris], *s.f.* (*geom.*) quadratrice.

quadrature [kwadraty:r], *s.f.* (*geom. mat. astr.*) quadratura: *la* — *du cercle*, (*anche fig.*) la quadratura del cerchio; *grandeurs en* —, grandezze in quadratura; *marée de* —, marea delle quadrature.

quadrette [kwadrɛt], *s.f.* (*bocce*) squadra di quattro giocatori.

quadriceps [kwadrisɛps], *s.m.* (*anat.*) quadricipite.

quadrichromie [kwadrikromi], *s.f.* (*foto. tip.*) quadricromia.

quadriennal [kwadriɛnnal], *pl.* **quadriennaux** [kwadriɛnno], *ag.* quadriennale.

quadrifide [kwadrifid], *ag.* (*bot.*) quadrifido.

quadrifolié [kwadrifɔlje], *ag.* (*bot.*) quadrifogliato.

quadrifrons [kwadrifrɔ̃], *ag.* (*letter.*) quadrifronte.

quadrigat [kwadriga], *s.m.* (*numismatica*) quadrigato.

quadrige [kwadri:ʒ], *s.m.* quadriga (*f.*).

quadrijumeau, *pl.* **quadrijumeaux** [kwadriʒymo], *ag.* (*anat.*) quadrigemino.

quadrilatéral [kwadrilateral], *pl.* **quadrilatéraux** [kwadrilatero], *ag.* quadrilatero.

quadrilatère [kwadrilatɛ:r], *ag.* (*rar.*) quadrilatero ♦ *s.m.* (*geom.*) quadrilatero: — *gauche*, quadrilatero gobbo; — *inscriptible*, quadrilatero inscrivibile || — *articulé*, (*mec.*) quadrilatero articolato.

quadrillage [kadrija:ʒ], *s.m.* quadrettatura (*f.*), suddivisione in quadretti; suddivisione a scacchiera di un territorio per scopi militari o di polizia.

quadrille [kadri:j], *s.m.* **1.** quadriglia (*f.*) (drappello di cavalieri nei tornei, nei caroselli, ecc.); gruppo di quattro coppie di danzatori **2.** (*mus.*) quadriglia (*f.*) (danza e musica).

quadrillé [kadrije], *ag.* quadrettato: *papier* —, carta quadrettata; *tissu* —, stoffa a quadri, a quadretti.

quadriller [kadrije], *v.t.* quadrettare, suddividere in quadretti: — *du papier*, quadrettare della carta.

quadrilobé [kwadrilobe], *ag.* (*bot. arch.*) quadrilobato, quadrilobo.

quadriloculaire [kwadrilɔkylɛ:r], *ag.* (*scient.*) quadriloculare.

quadrimoteur [kwadrimotœ:r], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) quadrimotore.

quadrinôme [kwadrino:m], *s.m.* (*mat.*) quadrinomio.

quadripale [kwadripal], *ag.* (*di elica*) a quattro pale.

quadriparti [kwadriparti], **quadripartite** [kwadripartit], *ag.* quadripartito: *comité* —, (*pol.*) comitato quadripartito.

quadripartition [kwadripartisjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) quadripartizione.

quadripétale [kwadripetal], *ag.* (*bot.*) quadripetalo.

quadriplégie [kwadripleʒi], *s.f.* (*med.*) quadriplegia.

quadripolaire [kwadripolɛ:r], *ag.* quadripolare.

quadrique [kwadrik], *ag.* (*mat.*) quadrico ♦ *s.f.* (*mat.*) quadrica.

quadriréacteur [kwadrireaktœ:r], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) quadrireattore.

quadrirème [kwadrirɛm], *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) quadrireme.

quadrisaïeul, *pl.* **quadrisaïeuls** [kwadrizajœl], *s.m.* bisarcavolo.

quadrisyllabe [kwadrisillab], *ag.* e *s.m.* (parola) quadrisillaba.

quadrisyllabique [kwadrisillabik], *ag.* quadrisillabo: *mot* —, parola quadrisillaba.

quadrivium [kwadrivjɔm], *s.m.* (*nella scuola medievale*) quadrivio.

quadrumane [kwadryman], *ag.* e *s.m.* quadrumane.

quadrupède [kwadrypɛd], *ag.* e *s.m.* quadrupede.

quadruple [kwadrypl], *ag.* **1.** quadruplo: *somme* —, somma quadrupla **2.** quadruplice: *la Quadruple Alliance*, (*st.*) la Quadruplice Alleanza ♦ *s.m.* **1.** quadruplo: *seize est le* — *de quatre*, sedici è il quadruplo di quattro **2.** quadrupla (*f.*) (moneta d'oro francese e spagnola sotto Luigi XIII).

quadruplement[1] [kwadrypləmɑ̃], *s.m.* quadruplicazione (*f.*).

quadruplement[2], *av.* al quadruplo, in quadruplice maniera.

quadrupler [kwadryple], *v.t.* quadruplicare ♦ *v.i.* quadruplicarsi: *en deux ans sa fortune a quadruplé*, in due anni il suo patrimonio si è quadruplicato.

quadruplés [kwadryple], *s.m.pl.* quattro gemelli || **quadruplées**, *s.f.pl.* quattro gemelle.

quadruplex [kwadryplɛks], *s.m.* sistema quadruplo di trasmissione telegrafica.

quai [ke], *s.m.* **1.** lungofiume; (*di canale*) alzaia (*f.*): *les quais sont souvent plantés d'arbres*, i lungofiumi sono spesso alberati; *il habite* (*au*) *3*, — *Voltaire*, il suo indirizzo è: Lungosenna Voltaire n. 3 || *les quais de la Seine*, i lungosenna **2.** (*mar.*) banchina (*f.*), molo: — *d'embarquement des passagers*, banchina passeggeri; — *d'armement*, banchina di armamento; — *de chargement*, molo, banchina di carico; — *à pétrole*, banchina di attracco delle petroliere; molo per il petrolio; — *des réparations*, banchina di riparazione || *aborder à* —, attraccare || *livré à* —, (*comm.*) consegnato a sbarco e sdoganamento effettuato **3.** (*in una stazione ferroviaria*) marciapiede, banchina (*f.*): *le train se trouve* — *n. 5*, il treno è al binario 5 || *billet de* —, biglietto di entrata.

quaker [kwakœ:r], *s.m.* (*st.relig.*) quacchero, quacquero || **quakeresse** [kwakrɛs], *s.f.* (*st.relig.*) quacchera, quacquera.

quakérisme [kwakerism], *s.m.* (*st.relig.*) quaccherismo, quacquerismo.

qualifiable [kalifjabl], *ag.* qualificabile.

qualificateur [kalifikatœ:r], *s.m.* (*dir.eccl.*) qualificatore.

qualificatif [kalifikatif], *f.* **qualificative** [kalifikati:v], *ag.* (*gramm.*) qualificativo: *adjectif* —, aggettivo qua-

lificativo ♦ *s.m.* epiteto: *un — injurieux*, un epiteto ingiurioso.

qualification [kalifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** qualificazione; qualifica: — *professionnelle*, qualificazione professionale || *épreuves de* —, (*sport*) incontri di qualificazione **2.** (*dir.*) qualificazione.

qualifié [kalifje], *ag.* **1.** qualificato: *ouvrier* —, operaio qualificato || *vous n'êtes pas — pour émettre un jugement*, non spetta a lei dare un giudizio || *les équipes qualifiées*, (*sport*) le squadre qualificate **2.** (*dir.*) aggravato, speciale, qualificato: *vol* —, furto aggravato.

qualifier [kalifje], *v.t.* **1.** qualificare: *l'adjectif sert à — le substantif*, l'aggettivo serve a qualificare il sostantivo **2.** definire; qualificare: *ce spectacle a été qualifié* (*d'*) *indécent*, quello spettacolo è stato definito indecente; *il le qualifia d'imposteur*, gli diede dell'impostore || **se qualifier**, *v.r.* **1.** spacciarsi (per): *il se qualifie d'avocat*, si spaccia per avvocato **2.** (*sport*) qualificarsi.

qualitatif [kalitatif], *f.* **qualitative** [kalitati:v], *ag.* qualitativo: *analyse qualitative*, (*chim.*) analisi qualitativa.

qualitativement [kalitativmɑ̃], *av.* qualitativamente.

qualité [kalite], *s.f.* **1.** qualità: *un produit de mauvaise* —, un prodotto scadente; *garantie de* —, marchio di qualità; — *marchande*, qualità mercantile media; *avoir des qualités*, avere delle qualità, delle doti; *avoir — pour*, èssere qualificati per, essere abilitato a || *homme de* —, (*ant.*) uomo di qualità || *qualités requises*, (*dir.*) requisiti || *en — de...*, in qualità di..., in veste di **2.** (*fil.*) qualità: *qualités premières*, qualità primarie; — *d'une proposition*, qualità di una proposizione **3.** *pl.* (*dir.*) delimitazione della materia processuale in epigrafe alla sentenza.

quand [kɑ̃; kɑ̃t *davanti a vocale o* h *muta*], *av.* e *cong.* **quando**: — *êtes-vous arrivé?*, quando è arrivato?; *pour — vous faut-il une réponse?*, per quando vi occorre una risposta?; — *est-ce que tu viendras me voir?*, (*fam.*) quando verrai a trovarmi?; *dis-moi — tu me rendras mes livres*, dimmi quando mi renderai i miei libri || *depuis* —, da quando; *jusqu'à* —, fino a quando ♦ *cong.* **1.** (*temporale, avversativa, causale, condizionale*) **quando**: *en hiver, — il fait très froid, je sors rarement*, in inverno, quando fa molto freddo, esco raramente; *il est debout tout le temps — il lui faudrait du repos*, è sempre in piedi mentre avrebbe bisogno di riposo; — *c'est lui qui l'affirme je n'ai rien à objecter*, dal momento che lo afferma lui, non ho niente da obiettare; — *je pense que tu ignores des choses si élémentaires!*, quando penso che ignori cose così elementari!; — *on est maladroit et qu'on le sait, on fait attention*, quando si sa di essere maldestri si fa attenzione **2.** — (*même*), — *bien même*, quand'anche: — *même tu serais plus riche, tu n'en serais pas moins malheureux*, quand'anche tu fossi più ricco saresti ugualmente infelice; — *je le dirais, cela ne servirait à rien*, quand'anche lo dicessi non servirebbe a nulla; — (*même*) *il pleuvrait, je sortirais*, quand'anche piovesse, uscirei ugualmente || **quand même**, *l.av.* ugualmente: *j'irai — même*, ci andrò ugualmente.

quant [kɑ̃], *f.* **quante** [kɑ̃:t], *ag. toutes et quantes fois que...*, (*ant.*) ogni qualvolta che...

quant à [kɑ̃ta], *l.prep.* quanto a, in quanto a: — *à moi*, (in) quanto a me.

quant-à-moi [kɑ̃tamwa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) *je me tiens* (o *je reste*) *sur mon* —, tengo le distanze, sto sulle mie.

quant-à-soi [kɑ̃taswa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) *se tenir* (o *rester*) *sur son* —, tenere le distanze, stare sulle sue.

quantième [kɑ̃tjɛm], *s.m. le* (o *quel*) — *sommes-nous aujourd'hui?*, (*rar.*) quanti ne abbiamo oggi?, che data è oggi?

quantificateur [kɑ̃tifikatœ:r], *s.m.* (*fis.*) quantificatore.

quantification [kɑ̃tifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fil.*) quantificazione **2.** (*fis.*) quantizzazione.

quantifier [kɑ̃tifje], *v.t.* (*fis.*) quantizzare.

quantique [kwɑ̃tik], *ag.* (*fis.*) quantistico, quantico.

quantitatif [kɑ̃titatif], *f.* **quantitative** [kɑ̃titati:v], *ag.* (*chim. gramm.*) quantitativo.

quantitativement [kɑ̃titativmɑ̃], *av.* quantitativamente.

quantité [kɑ̃tite], *s.f.* quantità (*in tutti i significati*): *j'ai une — de devoirs à corriger*, ho una quantità di compiti da correggere; *en grande* —, in abbondanza, in gran quantità; *en — industrielle*, (*fig. fam.*) in gran quantità; — *de gens disent...*, molte persone dicono; — *arithmétique, infinitésimale*, (*mat.*) quantità aritmetica, infinitesimale; — *d'électricité*, (*fis.*) quantità di elettricità; — *de mouvement*, (*fis.*) quantità di moto; *la — d'une proposition*, (*fil.*) la quantità di una proposizione; *vers fondé sur la* —, (*metrica*) verso fondato sulla quantità; *adverbe, adjectif de* —, avverbio, aggettivo di quantità.

quantum [kwɑ̃tɔm], *pl.* **quanta** [kwɑ̃ta], *s.m.* **1.** quota (*f.*), parte (*f.*), quantità (*f.*): *toucher son — des bénéfices*, (*comm.*) riscuotere la propria quota degli utili **2.** (*fis.*) quanto.

quarantaine [karɑ̃tɛn], *s.f.* **1.** quarantina: *à sa conférence, il y avait à peine une — de personnes*, alla sua conferenza vi erano appena una quarantina di persone || *avoir passé la* —, aver passato la quarantina **2.** (*mar.*) quarantena, contumacia: *mettre en* —, (*anche fig.*) mettere in quarantena **3.** (*bot.*) violacciocca; ravizzone estivo; varietà di patata primaticcia.

quarantainier [karɑ̃tɛnje], *ag. V.* **quarantenier.**

quarante [karɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* quaranta || *les — heures*, (*eccl.*) le quarant'ore || *les Quarante*, i Quaranta (membri dell'Accademia francese) ♦ *con valore di ag.num.ord.* quarantesimo, quaranta: *page* —, pagina quaranta || *je m'en moque comme de l'an* —, me ne infischio bellamente.

quarante-*huitard, *pl.* **quarante-*huitards** [karɑ̃tɥita:r], *ag.* quarantottesco ♦ *s.m.* chi condivideva gli ideali della rivoluzione del 1848.

quarantenaire [karɑ̃tnɛ:r], *ag.* **1.** che dura quarant'anni **2.** (*mar.*) quarantenario, di quarantena: *mesures quarantenaires*, misure di quarantena ♦ *s.m.* **1.** luogo assegnato per trascorrervi la quarantena **2.** chi è sottoposto a quarantena.

quarantenier [karɑ̃tənje], *s.m.* (*mar.*) merlino.

quarantième [karɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* quarantesimo.

quarantièmement [karɑ̃tjɛmmɑ̃], *av.* in quarantesimo luogo.

quarderonner [kardərɔne], *v.t.* (*arch.*) tagliare a ovolo; modanare a quartuccio.

quarre [ka:r], *s.f. V.* **carre.**

quart [kar], *s.m.* **1.** quarto: *cinq est le — de vingt*, cinque è un quarto di venti; *un entier moins un — fait trois quarts*, un intero meno un quarto fa tre quarti; *un — de poulet*, un quarto di pollo || *aux trois quarts*, per tre quarti; quasi interamente: *il était aux trois quarts ivre*, era quasi completamente ubriaco || *il lui a fait un portrait de trois quarts*, gli ha fatto un ritratto di tre quarti || *les trois quarts du temps*, la maggior parte del tempo **2.** quarto (di litro o di altra misura); bottiglia, boccale da un quarto: *un — de* (*vin*) *rouge*, un quarto di vino rosso; *un — de Vichy*, una bottiglia da un quarto di Vichy; *une livre un — de thé*, una libbra e un quarto di tè; *un — de beurre*, 125 grammi di burro **3.** — (*d'heure*), un quarto (d'ora): *minuit et* —, *moins le* (o *un*) —, *trois quarts*, mezzanotte e un quarto, meno un quarto, e tre quarti; *il faut attendre encore un — d'heure*, bisogna attendere ancora un quarto d'ora || *pour le — d'heure*, per il momento || *passer un mauvais — d'heure*, (*fam.*) passare un brutto quarto d'ora || *le — d'heure de Rabelais*, il quarto d'ora di Rabelais, il momento imbarazzante; il momento in cui si deve pagare **4.** (*mar.*) guardia (*f.*); (*ant.*) quarto:

— *de tribord*, (*mar. mil.*) guardia pari; (*mar. mercantile*) guardia di dritta; — *de bâbord*, (*mar. mil.*) guardia impari; (*mar. mercantile*) guardia di sinistra; *être de* —, essere di guardia; *officier de* —, ufficiale di quarto || *de* — *libre*, (*di marinaio*) franco, in franchigia **5.** (*mar.*) quarta (*f.*) (angolo di 11° 15′): *changer la route de deux quarts vers l'est*, cambiar la rotta di due quarte a est **6.** — *de soupir*, (*mus.*) sedicesimo.

quartager [karta3e] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*rar.*) (*agr.*) arare per la quarta volta.

quartaïeul, *pl.* **quartaïeuls** [kartajœl], *s.m.* *V.* **quadrisaïeul.**

quartaine [kartɛn], *ag. fièvre* —, (febbre) quartana.

quartannier [kartanje], *s.m.* cinghiale di quattro anni.

quartation [kartasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) quartazione, inquartazione.

quartaut [karto], *s.m.* « quartaut » (antica misura di capacità = 72 pinte).

quart-de-cercle, *pl.* **quarts-de-cercle** [kardəsɛrkl], *s.m.* (*strum. astr.*) quarta (*f.*) di cerchio.

quart-de-pouce, *pl.* **quarts-de-pouce** [kardəpus], *s.m.* (*ind. tessile*) contafili.

quart-de-rond, *pl.* **quarts-de-rond** [kardərɔ̃], *s.m.* **1.** (*arch.*) quartuccio, ovolo **2.** sponderuola (*f.*) (del falegname).

quarte[1] [kart], *ag. fièvre* —, (febbre) quartana.

quarte[2], *s.f.* **1.** antica misura di capacità = 2 pinte **2.** (*mus. scherma*) quarta **3.** (*dir.*) quarta: — *canonique, funéraire*, quarta canonica, funeraria **4.** gruppo di quattro carte del medesimo seme.

quartefeuille [kartəfœ:j], *s.f.* (*arald.*) quattrofoglie (*m.*).

quartelette [kartəlɛt], *s.f.* specie di ardesia.

quartenaire [kartənɛ:r], *ag.* (*rar.*) quaternario.

quarter [karte], *v.t.* (*scherma*) mettere in posizione di quarta.

quarteron[1] [kartərɔ̃], *f.* **quarteronne** [kartərɔn], *ag.* e *s.m.* (*meticcio*) cuarteron.

quarteron[2], *s.m.* **1.** un quarto di cento: *un* — *d'œufs*, venticinque uova || *un* — *de conjurés*, (*fig.*) un gruppetto di congiurati **2.** (*ant.*) un quarto di libbra.

quartette [kwartɛt], **quartetto** [kwartɛtto], *s.m.* (*mus.*) quartetto.

quartidi [kwartidi], *s.m.* (*st.francese*) quartodì (quarto giorno della decade nel calendario repubblicano).

quartier [kartje], *s.m.* **1.** quarto: *le premier, le dernier* — *de lune*, il primo, l'ultimo quarto di luna; *un* — *de veau*, (*macelleria*) un quarto di vitello; *couper qq.ch. en quatre quartiers*, tagliare ql.co. in quattro quarti **2.** pezzo; spicchio; fetta (*f.*): *un* — *de rocher*, un pezzo, un blocco di roccia; *un* — *d'orange*, uno spicchio di arancia; *un* — *de gâteau*, una fetta di torta || *mettre en quartiers*, (*ant.*) squartare **3.** (*arald.*) quarto, quartiere: *avoir trois quartiers de noblesse*, avere tre quarti di nobiltà **4.** quartiere, rione: *les quartiers résidentiels, pauvres*, i quartieri residenziali, poveri; *les vieux quartiers*, i vecchi quartieri; *les beaux quartiers*, i quartieri alti; *les bas quartiers*, i quartieri poveri, i bassifondi; *il est du* —, è del quartiere; *elle est la fable du* —, è la favola del quartiere || *cinéma de* —, cinema rionale || *le Quartier latin*, il Quartiere latino **5.** (*mil.*) quartiere; caserma (*f.*), alloggiamento: — *général*, quartier generale; *quartiers d'hiver*, quartieri d'inverno, alloggiamenti invernali; *prendre ses quartiers d'hiver*, prendere i quartieri d'inverno || — *libre*, libera uscita, franchigia **6.** (*letter.*) grazia (*f.*): *demander, donner* —, (*ant.*) chiedere, dare quartiere; *ne pas faire (de)* —, non risparmiare nessuno || *lutte sans* —, lotta senza quartiere **7.** (*di sella, di calzature*) quartiere **8.** (*al biliardo*) quartiere **9.** *à* —, (*letter.*) da parte: *mettre à* —, mettere da parte.

quartier-maître, *pl.* **quartiers-maîtres** [kartjemɛ:tr], *s.m.* **1.** (*mar.*) sottocapo **2.** (*ant. mil.*) quartiermastro.

quartier-mestre [kartjemɛstr], *s.m.* (*st.mil.*) quartiermastro.

quartil, quartile [kwartil], *s.m.* (*statistica*) quartile.

quarto [kwarto], *av.* quarto, in quarto luogo.

quartolet [kartɔlɛ], *s.m.* (*mus.*) quartina (*f.*).

quartz [kwarts], *s.m.* quarzo: — *hyalin*, quarzo ialino; — *fondu*, quarzo fuso; *lampe à tube de* —, lampada di quarzo.

quartzeux [kwartsø], *f.* **quartzeuse** [kwartsø:z], *ag.* quarzoso: *sables* —, sabbie quarzose.

quartzifère [kwartsifɛ:r], *ag.* quarzifero.

quartziforme [kwartsifɔrm], *ag.* che ha la forma del quarzo o di una delle sue varietà.

quartzite [kwartsit], *s.m.* (*min.*) quarzite (*f.*).

quasi[1] [kazi], *s.m.* (*macelleria*) girello (di vitello, di manzo).

quasi[2], *av.* quasi: *idée* — *puérile*, idea quasi puerile.

quasi-contrat, *pl.* **quasi-contrats** [kazikɔ̃tra], *s.m.* (*dir.*) quasi contratto.

quasi-délit, *pl.* **quasi-délits** [kazideli], *s.m.* (*dir.*) quasi delitto.

quasiment [kazimɑ̃], *av.* (*fam.*) quasi: *il n'y avait* — *personne*, non c'era quasi nessuno.

Quasimodo [kazimɔdo], *s.f.* (*eccl.*) Domenica in Albis.

quasi-possession, *pl.* **quasi-possessions** [kazipɔsɛsjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) quasi possesso (*m.*).

quasi-rente, *pl.* **quasi-rentes** [kazirɑ̃:t], *s.f.* (*dir.*) quasi rendita.

quasi-usufruit, *pl.* **quasi-usufruits** [kaziyzyfrɥi], *s.m.* (*dir.*) quasi usufrutto.

quassia [kwasja], **quassier** [kwasje], *s.m.* (*bot.*) quassia (*f.*) || *bois de* —, quassio, legno della quassia.

quassine [kwasin], *s.f.* (*chim.*) quassina.

quater [kwatɛ:r], *av.* (*rar.*) **1.** per la quarta volta **2.** in quarto luogo.

quaternaire [kwatɛrnɛ:r], *ag.* quaternario: *rythme* —, (*mus.*) ritmo quaternario; *composé* —, (*chim.*) composto quaternario; *ère* —, (*geol.*) era quaternaria, neozoica ♦ *s.m.* (*geol.*) quaternario, era quaternaria.

quaterne [kwatɛrn], *s.m.* (*al lotto, alla tombola*) quaterna (*f.*).

quaterné [kwatɛrne], *ag.* (*bot.*) quatèrno, quaternato.

quaternion [kwatɛrnjɔ̃], *s.m.* (*mat.*) quaternione.

quatorze [katɔrz], *ag.num.card.* e *s.m.* quattordici: — *cents*, millequattrocento ♦ *con valore di ag.num.ord.* quattordicesimo, decimoquarto: *Louis* —, Luigi quattordicesimo || *page* —, pagina quattordici.

quatorzième [katɔrzjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* quattordicesimo: *le* — *siècle*, il quattordicesimo secolo, il Trecento.

quatorzièmement [katɔrzjɛmmɑ̃], *av.* in quattordicesimo luogo, per quattordicesimo.

quatrain [katrɛ̃], *s.m.* (*metrica*) quartina (*f.*).

quatre [katr], *ag.num.card.* e *s.m.* quattro: *les* — *saisons*, le quattro stagioni; *se mettre par* —, mettersi in fila per quattro; *jouer un morceau à* — *mains*, suonare un pezzo a quattro mani; *une maison exposée aux* — *vents*, una casa esposta ai quattro venti || *une robe de* — *sous*, un abito da quattro soldi || *il habite à* — *pas (d'ici)*, abita a quattro passi (da qui) || *monter l'escalier* — *à* —, salire le scale a quattro a quattro || *boire, manger comme* —, bere, mangiare per quattro || *clair comme deux et deux font* —, chiaro come il sole, come due e due fanno quattro || *se mettre en* —, (*fam.*) farsi in quattro || *se tenir à* —, contenersi a stento || — *barré*, — *sans barreur*, (*canottaggio*) quattro (di punta) con, quattro senza (timoniere) || *entre quatre (-z-)yeux* [ɑ̃trəkatrəzjø], (*fam.*) a quattr'occhi || *les Quat'z Arts, les quat'zarts* [lekatzar], (*argot studentesco*) la Scuola di Belle Arti a Parigi || *l'Opéra de quat'sous* [lɔperadkatsu], (*lett.*) l'Opera da tre soldi ♦ *con valore di ag.num.ord.* quarto: *Henri* —, Enrico quarto; *chapitre* —, capitolo quarto || *page* —, pagina quattro.

Quatre-Cantons, lac des [lakdekatrəkɑ̃tɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Lago dei Quattro Cantoni.

quatre-de-chiffre [katrədəʃifr], *s.m.* (*pl.invar.*) sorta di trappola a peso (il cui sostegno è a forma di quattro).

quatre-épices [katrepis], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) nigella (*f.*), fanciullaccia (*f.*).

quatre-feuilles [katrəfœ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*arch.*) quadrilobo.

quatre-*huit [katrəɥit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) quattro ottavi.

quatre-mâts [katrəmɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) (nave a) quattro alberi.

quatre-quarts [katrəka:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*cuc.*) dolce i cui ingredienti (farina, burro, zucchero, uova) sono di eguale peso.

quatre-saisons [katrəsɛzɔ̃], *s.f.* (*pl.invar.*) (*agr.*) varietà di fragola dai frutti piccoli || *marchand des* —, venditore ambulante di frutta e verdura.

quatre-temps [katrətɑ̃], *s.m.pl.* (*eccl.*) Quattro Tempora (*f.*).

quatre-vingts [katrəvɛ̃; katrəvɛ̃z *davanti a vocale o* h *muta*], **quatre-vingt** [katrəvɛ̃] (*seguito da un altro num., come s.m. e ag.num.ord.*), *ag.num.card.* e *s.m.* ottanta: *donne-moi encore quatre-vingts francs*, dammi ancora ottanta franchi || *quatre-vingt-dix*, novanta; *quatre-vingt-douze*, novantadue ♦ *con valore di ag.num.ord.* ottantesimo || *page quatre-vingt*, pagina ottanta.

quatre-vingtième [katrəvɛ̃tjɛm], *ag. num.ord.* e *s.m.* ottantesimo.

quatrième [katriɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* quarto: — (*étage*), quarto (piano) ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente al primo anno di studi medi superiori.

quatrièmement [katriɛmmɑ̃], *av.* in quarto luogo.

quatriennal [katriɛnnal], *pl.* **quatriennaux** [katriɛnno], *ag.* *V.* **quadriennal.**

quatrillion [katriljɔ̃], *s.m.* quadrilione.

quatrin [kwatrɛ̃], *s.m.* (*numismatica*) quattrino.

quattrocentiste [kwatrɔtʃɛntist], *ag.* e *s.m.* (*st.lett.*) quattrocentista.

Quattrocento [kwatrɔtʃɛnto], *s.m.* (*st.italiana*) (il) Quattrocento.

quatuor [kwatɥɔ:r], *s.m.* (*mus.*) quartetto: — *à cordes*, quartetto d'archi; — *vocal*, quartetto vocale.

quatuorvir [kwatɥɔrvi:r], *s.m.* (*st.romana*) quadrumviro.

quatuorviral [kwatɥɔrviral], *ag.* quadrumvirale.

quatuorvirat [kwatɥɔrvira], *s.m.* quadrumvirato.

quayage [kɛja:ʒ], *s.m.* diritto di porto, di banchina.

que[1] [kə], *pron. rel. ogg.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) **1. che**: *écoute ce* — *je te dis*, ascolta quello che ti dico; *toi* — *j'estimais, tu m'as déçu*, tu, che stimavo, mi hai deluso; *vous ne savez pas ce* — *coûte une maison*, non sapete quanto costa una casa; *la comédie* — *j'ai vu représenter*, la commedia che ho visto rappresentare; *la robe* — *je me suis fait faire*, l'abito che mi sono fatto fare; *la faute* — *tu as faite*, l'errore che hai fatto; *les livres qu'elle dit avoir lus*, i libri che lei dice di aver letto; *la personne prudente qu'est mon père*, quella persona prudente che è mio padre || *le livre, le stylo* — *voici*, codesto libro, codesta stilografica; *la dame* — *voici*, la signora qui presente || *c'est... que V. ce* || *ce que V. ce* **2. che, in cui**: *l'hiver qu'il fit si froid*, l'inverno in cui fece così freddo; *chaque fois* — *je le rencontre*, ogni volta che lo incontro ♦ *pron.interr. sogg.* e *ogg.* **1. che cosa, che**: — *veux-tu?*, che cosa vuoi?; *qu'en pensez-vous?*, che ne pensa?; *qu'y faire?*, che farci?; *je ne sais plus* — *répondre*, non so più che cosa rispondere; *qu'importe?*, che importa? || — *sert-il de pleurer?*, a che cosa serve piangere? **2. quanto**: — *gagnez-vous par mois?*, quanto guadagna al mese?; — *vaut ce meuble ancien?*, quanto vale quel mobile antico? || **qu'est-ce qui** [kɛski], *pron. interr. sogg.*, **qu'est-ce que** [kɛskə], *pron.interr. compl.* (*riferito a cosa*) che cosa: *qu'est-ce qui est arrivé?*, che cosa è successo?; *qu'est-ce que vous voulez?*, che cosa volete?

que[2], *cong.* (*si apostrofa davanti a vocale o* h *muta*) **1. che**: *je veux qu'il parte*, voglio che parta; *il faut que tu viennes*, bisogna che tu venga; *voilà* (*o voici*) *qu'il pleut encore*, ecco che piove ancora; *c'est mon désir* — *de le rencontrer*, è mio desiderio incontrarlo; *viens un peu ici* — *je te tire les oreilles!*, vieni un po' qua che ti tiro le orecchie; *si quand je rentre de bonne heure et* — *j'en ai envie...*, se, quando torno a casa presto e se, quando ne ho voglia...; *quel bonheur qu'un jour de repos!*, che gioia, un giorno di riposo!; *n'est-ce pas qu'il a fait des progrès?*, vero che ha fatto progressi?; *qu'il y ait de l'ordre partout!*, che ci sia ordine dappertutto!; — *je meure si...*, che io muoia se... **2.** (*comparativa*) che; di; di quanto: *tu es moins tolérant* — *patient*, sei meno tollerante che paziente; *elle est plus jolie* — *toi*, è più carina di te; *il est plus riche* — *je ne croyais*, è più ricco di quanto credessi **3.** (*restrittiva, limitativa*): *je n'ai* — *des bonbons à la menthe*, ho solo delle caramelle alla menta; *il n'y a de beau* — *la façade*, di bello c'è solo la facciata; *il n'est pas encore rentré*, — *je sache*, non è ancora rincasato, che io sappia ♦ *av.* **1.** *eslamativo* **come**: *qu'il fait froid aujourd'hui!*, come fa freddo oggi!; — *je suis sotte!*, che stupida (che) sono! **2.** *interr. esclamativo* (*letter.*) **perché**: — *n'êtes-vous ici?*, perché non siete qui? || **que de**, (*seguito da sostantivo*) quanto, quanta, quanti, quante: — *de fois j'ai répété ces choses-là!*, quante volte ho ripetuto queste cose!

quebracho [kebratʃo], *s.m.* (*bot.*) quebracho.

quechua [kɛtʃwa], *s.m.* quechua (lingua parlata nel Perù).

quel, *f.* **quelle** [kɛl], *ag.* **1.** *interr.* **quale, che**: — *pays as-tu visité?*, che paese hai visitato?; *quelles revues as-tu lues?*, che, quali riviste hai letto?; *de* — *droit me parlez-vous sur ce ton?*, con che diritto mi parlate in questo tono?; *je me demande par* — *moyen ils ont pu arriver jusqu'ici*, mi chiedo con che mezzo abbiano potuto arrivare fin qui; *quelle est cette clé?*, che chiave è questa?; *quelle est donc cette habitude de ne pas fermer les portes?*, che abitudine è mai questa di non chiudere le porte?; *elle avait je ne sais* — *besoin de toujours parler*, aveva non so quale bisogno di parlar sempre **2.** *esclamativo* **che, quale**: — *fut son bonheur quand il reçut la nouvelle!*, che felicità provò quando ricevette la notizia!; *quelle faim de loup!*, che fame da lupi!; *quelle chance que de t'avoir rencontré!*, che fortuna averti incontrato!; *il a prononcé un discours et* — *discours!*, ha tenuto un discorso e che discorso! **3.** *indef.* (*sempre seguito da* que) **qualunque**: —, *quelle que soit, que fût*, qualunque sia, fosse: *quelles que soient, fussent ses habitudes*, quali che siano, fossero le sue abitudini; *quelles qu'en soient les conséquences*, quali che siano le conseguenze ♦ *pron.interr.* **quale**: — *est le plus important des deux auteurs?*, chi è il più importante dei due autori?; *je me demande quelle est la meilleure de ces solutions*, mi chiedo quale sia la soluzione migliore.

quelconque [kɛlkɔ̃:k], *ag.* **1.** *indef.* **qualunque, qualsiasi**: *pour une raison* —, per una ragione qualunque; *j'ai acheté deux revues, deux journaux quelconques*, ho comprato due riviste, due giornali qualsiasi **2.** (*fam. spreg.*) **qualunque; comune, banale**: *un homme* —, *très* —, un uomo qualunque, molto comune; « *Comment trouves-tu ce roman?* » « *Quelconque* », « Come trovi questo romanzo? » « Banale »; *un imbécile* — *aurait su faire cela*, qualunque imbecille avrebbe saputo farlo.

quelque [kɛlk], *ag.indef.* **1.** *sing.* **qualche**: *a-t-il* — *chance de succès?*, ha qualche possibilità di successo?; *je l'ai vu* — *part*, l'ho visto da qualche parte; *pendant* — *temps je veux rester tranquille*, per un po' di tempo voglio restarmene tranquilla || — *peu*, un po', un pochino **2.** *pl.* **qualche** (*solo sing.*); **alcuni, alcune**: *il me reste encore quelques textes à consulter*, mi rimangono ancora alcuni testi da consultare; *allons faire quelques pas*, andiamo a fare quattro passi; *le train est arrivé avec quelques minutes de retard*, il treno è arrivato con qualche minuto di ritardo || *j'ai payé trois mille lires et quelques*, ho pagato tremila lire e rotti **3.** *les quelques*, **i pochi, le poche**: *tu m'enlèves les quelques chances qui me restent*, mi togli le poche

probabilità che mi restano **4.** *quelque... que..., quelque... qui...* (+ *congiunt.*), **qualunque**: — *promesse qu'on l'ait faite*, qualunque promessa ti abbiano fatto; *quelques peines qui vous affligent restez confiants*, quali che siano le pene che vi affliggono, abbiate fiducia; *dans — circonstance que ce soit, que ce fût*, in qualunque circostanza ♦ *av.* **1. circa**: *il y avait — quatre-vingts personnes*, c'erano circa ottanta persone **2.** *quelque... que* (+ *congiunt.*), **per quanto, benché**: — *poli qu'il soit il n'a pu réprimer sa colère*, per quanto sia educato non ha potuto frenare la collera.

quelque chose [kɛlkəʃo:z], *pron.indef.* **1. qualcosa**: *raconte-moi — de beau, d'amusant*, raccontami qualcosa di bello, di divertente; *n'auriez-vous pas — d'autre à me proposer?*, non avreste qualcos'altro da propormi? || *ils ne se fréquentent plus, il s'est passé — entre eux*, non si vedono più, c'è stato qualcosa tra loro **2.** *quelque chose que...* (+ *congiunt.*), (*rar.*) **qualunque cosa (che)**: — *qu'il ait dite...*, qualunque cosa abbia detto... ♦ *s.m.* **(un) qualcosa.**

quelquefois [kɛlkəfwa], *av.* **talvolta, talora, qualche volta**: *j'y vais* —, ci vado qualche volta || —... *d'autres fois...*, talvolta... talaltra...

quelqu'un [kɛlkœ̃], *pl.* **quelques-uns** [kɛlkəzœ̃], *f.* **quelqu'une** [kɛlkyn], *pl.* **quelques-unes** [kɛlkəzyn], *pron. indef.* **1.** *sing.* **qualcuno**: *est-ce que — a téléphoné?*, ha telefonato qualcuno?; *quelqu'une de mes amies me le prêtera*, qualche mia amica me lo presterà; *il faudrait — de très fort en latin*, ci vorrebbe qualcuno molto bravo in latino; *il y a — qui se trompe*, qualcuno si sbaglia; *c'est — dont tout le monde parle*, è qualcuno di cui tutti parlano; — *qui était content, c'était ma sœur*, se c'era qualcuno contento, era mia sorella || *il se croît* —, si crede qualcuno || *c'est — de très bien*, (*fam.*) è un tipo molto per bene **2.** *pl.* **alcuni**: *quelques-uns étaient d'accord*, alcuni erano d'accordo; *quelques-unes de ces questions sont trop difficiles pour lui*, alcune di queste domande sono troppo difficili per lui; *parmi ces critiques, quelques-uns lui sont favorables*, alcuni di questi critici gli sono favorevoli.

quémander [kemɑ̃de], *v.t.* elemosinare, sollecitare: — *des faveurs, des louanges*, sollecitare favori, lodi ♦ *v.i.* (*ant.*) mendicare.

quémandeur [kemɑ̃dœ:r], *f.* **quémandeuse** [kemɑ̃dø:z], *ag.* e *s.m.* postulante || **quémandeuse**, *s.f.* postulante.

qu'en-dira-t-on [kɑ̃diratɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) chiacchiera (*f.*), ciarla (*f.*): *je me moque du* (o *des*) —, me ne infischio di quel che dirà la gente.

quenelle [kənɛl], *s.f.* (*cuc.*) morbidella, chenella.

quenotte [kənɔt], *s.f.* (*fam.*) dentino (*m.*), dente di latte.

quenouille [kənu:j], *s.f.* **1.** rocca, conocchia; roccata, pennecchio (*m.*) || *allez filer votre* —, (*fam.*) vada a far la calzetta || *tomber en* —, toccare in eredità alle donne (di regno, corona, ecc.) || *la — des Parques*, il fuso delle Parche **2.** colonnina (di letto, baldacchino) **3.** (*bot.*) stocco (*m.*) (di alcune piante): — *de maïs*, stocco di granturco **4.** (*bot. pop.*) biodo (*m.*), sala **5.** (*agr.*) fuso (*m.*): *taille en* —, potatura a fuso **6.** (*metal.*) tappo (*m.*).

quenouillée [kənuje], *s.f.* pennecchio (*m.*), roccata.

quenouillette [kənujɛt], *s.f.* (*mar.*) tarozzo (*m.*).

Quentin [kɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.* Quintino.

quérable [kerabl], *ag.* (*dir.*) presentabile; riscotibile presso il debitore.

quercitrine [kɛrsitrin], *s.f.* (*chim.*) quercitrina.

quercitron [kɛrsitrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) quercitrone.

Quercy [kɛrsi], *no.pr.m.* (*geog.*) Quercy.

querelle [kərɛl], *s.f.* lite, litigio (*m.*); disputa, contesa || *chercher* —, attaccare lite || *chercher une — d'Allemand*, attaccare briga senza motivo; (*pop.*) cercare rogne || *se prendre de — avec qqn.*, venire a contesa con qlcu. || *épouser, embrasser la — de qqn.*, (*letter.*) prendere le parti di qlcu. (in una lite) || *la — des Anciens et des Modernes*, (*st.lett.*) la disputa degli antichi e dei moderni.

quereller [kərɛle], *v.t.* **1.** litigare, altercare (con qlcu.) **2.** sgridare, rimproverare ♦ *v.i.* (*ant.*) litigare || **se quereller**, *v.r.reciproco* bisticciare, litigare.

querelleur [kərɛlœ:r], *f.* **querelleuse** [kərɛlø:z], *ag.* litigioso, rissoso ♦ *s.m.* attaccabrighe, litighino.

quérimonie [kɥerimɔni], *s.f.* (*ant. letter.*) querimonia.

quérir [keri:r], **querir** [kəri:r], *v.t.dif.* (*usato solo all'inf. dopo* aller, envoyer, venir) cercare: *aller — qqn.*, andare a prendere qlcu., andare in cerca di qlcu.

questeur [kɥɛstœ:r], *s.m.* **1.** (*st.romana*) questore **2.** (*al Parlamento*) questore.

question [kɛstjɔ̃], *s.f.* **1.** domanda; (*in Parlamento*) interrogazione: *poser une* —, fare una domanda; *presser qqn. de questions*, tempestare qlcu. di domande **2.** questione, argomento (*m.*): *examiner à fond une* —, esaminare a fondo una questione; *sortir de la* —, uscire dall'argomento, uscire dal seminato; *pour lui c'est une — de vie ou de mort*, per lui è questione di vita o di morte; *c'est une — de temps*, è questione di tempo; *c'est là la* —, questo è il problema; è questo il punto; *de quoi est-il —?*, di che si tratta?; *dans ce livre il est — de sa mère*, in questo libro si parla di sua madre; *la — ne se pose même pas*, il problema, la questione non si pone neanche || *il n'est pas — que tu sortes ce soir*, è escluso che tu esca stasera; *il n'en est pas* —, non se ne parla neanche; non ci pensare nemmeno; « *Je peux partir?* » « *Pas* — », (*fam.*) « Posso andare? » « Neanche per sogno » || *je sors, — de prendre un peu d'air*, (*fam.*) esco, tanto per prendere un po' d'aria || *en* —, in questione: *l'affaire en* —, l'affare in questione || *mettre en* —, mettere in dubbio, in questione || *la — juive*, la questione ebraica || — *de droit, de fait*, questione di diritto, di fatto; — *préalable*, questione preliminare || — *de confiance*, (*in Parlamento*) questione di fiducia **3.** (*ant.*) questione, tortura.

questionnaire[1] [kɛstjɔnɛ:r], *s.m.* **1.** questionario **2.** (*nei libri di scuola*) domande d'esercizio.

questionnaire[2], *s.m.* (*ant.*) tortóre, carnefice.

questionner [kɛstjɔne], *v.t.* **1.** interrogare: — *un candidat*, interrogare un candidato **2.** (*ant.*) sottoporre alla tortura.

questionneur [kɛstjɔnœ:r], *f.* **questionneuse** [kɛstjɔnø:z], *ag.* indagatore, inquisitore ♦ *s.m.* chi fa molte domande.

questorien [kɥɛstɔrjɛ̃], *f.* **questorienne** [kɥɛstɔrjɛn], *ag.* (*nell'antica Roma*) questorio.

questure [kɥɛsty:r], *s.f.* **1.** (*st.romana*) questura **2.** (*al Parlamento*) questura.

quête[1] [kɛ:t], *s.f.* questua, cerca: *faire la — à l'église*, fare la questua in chiesa; *une — abondante*, una cerca abbondante || *être, se mettre en — de qqn., de qq.ch.*, essere, andare in cerca di qlcu., di ql.co.

quête[2], *s.f.* (*mar.*) **1.** inclinazione verso poppa **2.** angolo tra la chiglia e il telaio di poppa.

quêter [kɛte], *v.t.* **1.** questuare; (*fig.*) cercare, elemosinare: — *des compliments*, cercare di farsi fare complimenti **2.** (*caccia*) braccare ♦ *v.i.* questuare.

quêteur [kɛtœ:r], *f.* **quêteuse** [kɛtø:z], *ag.* e *s.m.* questuante: *les (frères) quêteurs*, i (frati) questuanti.

quetsche [kwɛtʃ], *s.f.* **1.** (*susina*) damaschina **2.** quetsche (acquavite di susine).

queue [kø], *s.f.* **1.** coda: *remuer la* —, muovere, dimenare la coda, scodinzolare; — *en tire-bouchon, en éventail*, coda a cavaturaccioli, a ventaglio || *un piano à* —, un pianoforte a coda || *il s'en est allé la — entre les jambes*, (*fig.*) se n'è andato con la coda tra le gambe || *cette histoire n'a ni — ni tête*, questa storia non ha né capo né coda || *ce roman finit en — de poisson*, questo romanzo si sgonfia nel finale || *faire une — de poisson*, (*aut.*) sbandare di coda **2.** (*parte estrema di ql.co.; prolungamento di ql.co.*) coda: *la — d'une comète*, la coda di una cometa; *la — d'une robe*, la coda, lo strascico di un abito; *la — d'un cortège*, la coda di un corteo; *un wagon de* —, un vagone di coda; *produits de* —, (*di-*

stilleria) prodotti di coda; *la — du lac*, la parte estrema del lago || *la — de la guerre*, (*fig.*) gli strascichi della guerra **3.** fila, coda: *faire la —*, *une — de deux heures*, fare la coda, una coda di due ore; *se mettre en —*, mettersi in coda, accodarsi || *à la — leu leu*, in fila indiana **4.** picciolo (*m.*) (di frutto o di foglia); peduncolo (*m.*), gambo (*m.*) (di fiore) **5.** codino (*m.*) (di parrucca) **6.** manico (*m.*) (di padella, pentola) **7.** coda, codolo (*m.*) (di lima, di coltello, ecc.); stelo (*m.*) (di valvola) **8.** coda, gambo (*m.*) (di lettera dell'alfabeto e di nota musicale) **9.** (*biliardo*) stecca: *faire fausse —*, fare una stecca, colpire male la palla **10.** cordiera (di strumento musicale).

queue-d'aronde, *pl.* **queues-d'aronde** [kødarɔ̃:d], *s.f.* (*tec.*) (tenone a) coda di rondine || *assemblage à —*, calettatura, incastro a coda di rondine.

queue-de-cheval, *pl.* **queues-de-cheval** [kødʃəval], *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) coda cavallina, coda di cavallo **2.** (*anat.*) cauda equina **3.** (*acconciatura femminile*) coda di cavallo.

queue-de-cochon, *pl.* **queues-de-cochon** [kødkoʃɔ̃], *s.f.* (*tec.*) succhiello (*m.*); verrina.

queue-de-lion, *pl.* **queues-de-lion** [kødliɔ̃], *s.f.* (*bot.*) coda di leone.

queue-de-morue, *pl.* **queues-de-morue** [kødmory], *s.f.* **1.** pennellessa (dei verniciatori) **2.** (*fam.*) (abito a) coda di rondine, frac (*m.*).

queue-de-pie, *pl.* **queues-de-pie** [kødpi], *s.f.* (*fam.*) (abito a) coda di rondine, frac (*m.*).

queue-de-rat, *pl.* **queues-de-rat** [kødra], *s.f.* **1.** (*tec.*) (lima a) coda di topo **2.** tabacchiera (in corteccia di betulla) **3.** (*mar.*) estremità assottigliata di una fune.

queue-de-renard, *pl.* **queues-de-renard** [kødrəna:r], *s.f.* **1.** (*bot. pop.*) coda di volpe **2.** (*tec.*) scalpello (*m.*).

queue-rouge, *pl.* **queues-rouges** [koru:ʒ], *s.m.* (*rar.*) pagliaccio (la cui parrucca terminava con un codino legato da un nastro rosso).

queusot [køzo], *s.m.* tubi di vetro per fare il vuoto nelle lampadine elettriche.

queussi-queumi [køsikømi], *l.av.* (*rar.*) proprio lo stesso, la stessa cosa.

queuter [køte], *v.i.* (*al biliardo*) battere con un colpo di stecca due palle.

queux[1] [kø], *s.m.* (*ant.*) cuoco: *maître —*, (capo) cuoco.

queux[2], *s.f.* cote, pietra da affilare.

qui [ki], *pron. rel.* **1.** (*riferito a persona*) *sogg.* **che**; **il quale, la quale; i quali, le quali**; *compl.* (*retto da prep.*) **cui; il quale, la quale; i quali, le quali**: *un étranger — parle bien l'italien*, uno straniero che parla bene l'italiano; *il cherche quelqu'un avec — jouer*, cerca qualcuno con cui giocare; *celui — était parti le dernier arriva le premier*, quello che era partito per ultimo arrivò per primo; *c'est vous — l'avez dit*, è stato lei a dirlo; *les gens sur — je comptais le plus m'ont abandonné*, le persone sulle quali maggiormente contavo mi hanno abbandonato; *et moi — croyais que c'était exactement le contraire!*, e io che credevo fosse esattamente il contrario!; *il faudrait approcher quelqu'un — le connaisse personnellement*, bisognerebbe mettersi in contatto con qualcuno che lo conosca personalmente; *tu es la seule — puisses m'aider*, sei la sola che possa aiutarmi; *le voilà — vient*, eccolo che viene; *je rêve d'une maison — aurait un beau jardin*, sogno una casa con un bel giardino; *c'est un homme intelligent et — a beaucoup d'esprit*, è un uomo intelligente e di molto spirito; *quelqu'un — ne le connaîtrait pas le prendrait pour un slave*, chi non lo conoscesse lo prenderebbe per slavo **2.** (*riferito a cosa*) *sogg.* **che**: *c'est le téléphone — sonne*, è il telefono che suona; *j'entends la pluie — tombe*, sento la pioggia che cade; *je ferai ce — me plaira*, farò quel che mi piace; *tout ce — m'intéresse*, tutto quello che mi interessa **3.** (*senza antecedente*) (*riferito a persona*) **chi**; (*riferito a cosa*) **ciò che**: *amène — tu voudras*, porta chi vuoi; *le fasse — voudra*, lo faccia chi vuole; *voilà — est bien*, ecco quel che ci vuole; *voilà — m'étonne*, questo mi stupisce; *— vivra verra*, chi vivrà vedrà; *sauve — peut*, si salvi chi può; *et — mieux est...*, *et — pis est...*, e quel che è meglio..., e quel che è peggio... **4.** *qui... qui...*, (*distributivo*) **chi... chi...**: *ils buvaient, — du thé — du lait*, bevevano chi tè chi latte || **qui que ce soit** [kiksəswa] (*seguito dal verbo al pres. o al fut.*); **qui que ce fût** [kiksəfy] (*seguito dal verbo al pass. o al condiz.*), *pron.indef.* **chiunque, chicchessia**: *tu peux le demander à — que ce soit*, puoi chiederlo a chiunque; *voilà une confidence que je n'aurais pas faite à — que ce fût*, ecco una confidenza che non avrei fatto a chiunque || **qui que** [kikə], *pron.indef.* **chiunque**: *— que tu sois*, *— que vous soyez*, chiunque tu sia, chiunque voi siate.

qui, *pron.interr.* **1.** (*riferito a persona*) *sogg. e compl.* **chi**: *— a sonné?*, chi ha suonato?; *— as-tu rencontré?*, chi hai incontrato?; *dis-moi — te l'a raconté*, dimmi chi te l'ha raccontato; *de — parliez-vous?*, di chi parlavate?; *je me demande à — ce livre peut appartenir*, mi chiedo di chi possa essere questo libro; *mais — donc êtes-vous?*, ma insomma chi è lei?; *j'aimerais savoir — il est et d'où il vient*, mi piacerebbe sapere chi è e da dove viene; *— des deux*, *— de vous?*, chi dei due, chi di voi?; *— d'entre eux n'a pas fait son devoir?*, chi di loro non ha fatto il compito?; *il m'a demandé à — d'autre il pourrait s'adresser*, mi ha chiesto a chi (altro) avrebbe potuto rivolgersi **2.** (*rar.*) (*riferito a cosa*) **che cosa**: *je ne sais — m'a empêché de lui dire la vérité*, non so che cosa mi abbia impedito di dirgli la verità; *— t'amène ici?*, qual buon vento ti porta? || **qui est-ce qui** [kjɛski], *pron.interr. sogg.*, **qui est-ce que** [kjɛskə], *pron.interr. compl.* (*riferito a persona*) **chi**: *— est-ce qui t'a téléphoné?*, chi ti ha telefonato?; *— est-ce que tu as rencontré?*, chi hai incontrato?; *je me demande — est-ce qui a dit cela*, mi chiedo chi abbia potuto dire questo; *dis-moi à — est-ce qu'il faut s'adresser*, dimmi a chi bisogna rivolgersi || **qu'est-ce qui** [kɛski], *pron. interr. sogg.*, **qu'est-ce que** [kɛskə], *pron.interr. compl.* *V.* **que**.

quia, à [akɥija], *l.av.*: *mettre qqn. à —*, ridurre al silenzio qlcu.; *être à —*, non sapere più cosa rispondere.

quibus [kɥibys], *s.m.* (*pop.*) quattrini (*pl.*).

quiche [kiʃ], *s.f.* (*cuc.*) crostata salata alla moda di Lorena.

quichua [kiʃɥa], *s.m.* *V.* **quechua**.

quick-freezing [kwikfriziŋ], *s.m.* (*ingl.*) surgelamento (di generi alimentari per la conservazione).

quiconque [kikɔ̃:k], *pron.indef.* **chiunque**: *— d'entre vous viendra nous voir sera le bienvenu*, se uno di voi verrà a trovarci sarà il benvenuto; *j'écouterai — voudra me parler*, ascolterò chiunque voglia parlarmi; *il a promis de me protéger contre — m'attaquerait*, ha promesso di proteggermi contro chiunque mi attaccasse; *tu pourrais l'aider mieux que —*, potresti aiutarlo meglio di chiunque; *— désire des précisions est prié de s'adresser au bureau de renseignements*, chiunque desideri delle precisazioni può rivolgersi all'ufficio informazioni; *— bavardera sera puni*, chi parlerà sarà punito.

quidam, *pl.* **quidams** [kɥidam], *s.m.* quidam, tale.

quiddité [kɥiddite], *s.f.* (*fil.*) quiddità.

quiet [kɥiɛ], *f.* **quiète** [kɥiɛt], *ag.* (*letter.*) quieto, calmo.

quiètement [kɥiɛtmɑ̃], *av.* quietamente.

quiétisme [kɥietism], *s.m.* (*fil.*) quietismo.

quiétiste [kɥietist], *ag.* quietistico ♦ *s.m.* e *f.* quietista.

quiétude [kɥietyd], *s.f.* quiete, tranquillità.

quignon [kiɲɔ̃], *s.m.* tozzo, pezzo di pane.

quille[1] [ki:j], *s.f.* (*mar.*) chiglia: *— extérieure*, chiglia esterna; *— intérieure*, paramezzale (controchiglia); *— de roulis*, aletta di rullio || *— d'angle*, (*aer.*) chiglia d'angolo.

quille[2], *s.f.* **1.** birillo (*m.*): *jouer aux quilles*, giocare

ai birilli || *se faire recevoir comme un chien dans un jeu de quilles,* (*fam.*) essere accolto come un cane in chiesa **2.** *pl.* (*argot*) gambe: *jouer des quilles,* darsela a gambe, svignarsela **3.** bottiglia alta e sottile **4.** allargaguanti (*m.*) **5.** cuneo di pietra (strum. del minatore) **6.** asta di sostegno (di carretto a due ruote) **7.** (*argot mil.*) fine del servizio militare.

quillé [kije], *ag.* (*mar.*) munito di chiglia, chigliato.

quiller [kije], *v.i.* (*ai birilli*) **1.** fare a chi giocherà per primo **2.** raddrizzare i birilli.

quillette [kijɛt], *s.f.* (*agr.*) piccola talea di vimine.

quillier [kijie], *s.m.* **1.** il campo del gioco dei birilli **2.** insieme di nove birilli.

quillon [kijɔ̃], *s.m.* ritto (dell'elsa).

quimpérois [kɛ̃perwa], *f.* **quimpéroise** [kɛ̃perwa:z], *ag.* di Quimper || **Quimpérois,** *s.m.* abitante di Quimper.

quina [kina], *s.m.* *V.* **quinquina.**

quinaire [kinɛ:r], *ag.* (*mat.*) quinario: *numération* —, sistema quinario di numerazione ♦ *s.m.* quinario (antica moneta d'argento romana).

quinaud [kino], *f.* **quinaude** [kino:d], *ag.* (*ant. fam.*) vergognoso, mortificato, confuso.

quincaille [kɛ̃ka:j], *s.f.* (*ant.*) chincaglie (*pl.*).

quincaillerie [kɛ̃kajri], *s.f.* chincaglieria.

quincaillier [kɛ̃kajie], *s.m.* chincagliere.

quinconce [kɛ̃kɔ̃:s], *s.m.* (*agr.*) quinconce (*f.*).

quinconcial [kɛ̃kɔ̃sjal], *pl.* **quinconciaux** [kɛ̃kɔ̃sjo], *ag.* (*rar.*) quinconciale: *disposition quinconciale,* (*bot.*) disposizione quinconciale.

quindécagone [kɥɛ̃dekagɔn], *s.m.* (*rar.*) *V.* **pentadécagone.**

quindécemvir [kɥɛ̃desɛmvi:r], *s.m.* (*st.romana*) quindecemviro.

quindécennal [kɥɛ̃desɛnnal], *pl.* **quindécennaux** [kɥɛ̃desɛnno], *ag.* quindicinale, quindicennale.

quine [kin], *s.m.* (*al lotto, alla tombola*) cinquina (*f.*) || *c'est une — à la loterie,* (*ant.*) è un terno al lotto, un colpo di fortuna.

quiné [kine], *ag.* (*di foglia*) composto di cinque foglioline.

quinicine [kinisin], *s.f.* (*chim.*) chinicina.

quinidine [kinidin], *s.f.* (*chim.*) chinidina.

quinine [kinin], *s.f.* (*farm. chim.*) chinina, chinino (*m.*).

quinique [kinik], *ag.* (*chim.*) chinico.

quinoa [kinɔa], *s.m.* (*bot.*) quinoa.

quinola [kinɔla], *s.m.* (*nel gioco di carte del reversino*) fante di cuori.

quinoléine [kinɔlein], *s.f.* (*chim.*) chinolina.

quinone [kinɔn], *s.f.* (*chim.*) chinone (*m.*).

quinquagénaire [kɥɛ̃kwaʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* quinquagenario.

Quinquagésime [kɥɛ̃kwaʒezim], *s.f.* (*eccl.*) Quinquagesima.

quinquaïeul, *pl.* **quinquaïeuls** [kɥɛ̃kwajœl], *s.m.* quintavolo.

quinquangulaire [kɥɛ̃kwɑ̃gylɛ:r], **quinquangulé** [kɥɛ̃kwɑ̃gyle], *ag.* che ha cinque angoli.

quinquannion [kɥɛ̃kwanjɔ̃], *s.m.* quinquennio.

quinquatries [kɥɛ̃kwatri], *s.f.pl.* (*nell'antica Roma*) quinquatrie (feste in onore di Minerva).

quinque [kɥɛ̃kɥe], *s.m.* (*ant.*) *V.* **quintette.**

quinquennal [kɥɛ̃kɥɛnnal], *pl.* **quinquennaux** [kɥɛ̃kɥɛnno], *ag.* quinquennale: *plan* —, piano quinquennale.

quinquennalité [kɥɛ̃kɥɛnnalite], *s.f.* quinquennalità.

quinquennium [kɥɛ̃kɥɛnjɔm], *s.m.* quinquennio.

quinquerce [kɥɛ̃kɥɛrs], *s.m.* (*st.romana*) quinquerzio, pentathlon.

quinquérème [kɥɛ̃kɥerɛm], *s.f.* (*st.mar.*) quinquereme.

quinquet [kɛ̃kɛ], *s.m.* **1.** lampada (di) Quinquet **2.** *pl.* (*argot*) occhi: *ouvre tes quinquets !,* apri gli occhi !

quinquina [kɛ̃kina], *s.m.* (*bot.*) china (*f.*): *sirop de* —, sciroppo di china.

quint [kɛ̃], *ag.* quinto: *Charles Quint,* Carlo V || *fièvre quinte,* (*med.*) (febbre) quintana, febbre della Mosa ♦ *s.m.* (*dir.feudale*) quinto, la quinta parte.

quintaïeul, *pl.* **quintaïeuls** [kɛ̃tajœl], *s.m.* *V.* **quinquaïeul.**

quintaine [kɛ̃tɛn], *s.f.* quintana; giostra del saracino || *servir de* —, essere la testa di turco, il bersaglio, la vittima.

quintal [kɛ̃tal], *pl.* **quintaux** [kɛ̃to], *s.m.* quintale (misura di peso).

quintan [kɛ̃tɑ̃], *s.m.* *V.* **quintaine.**

quintane [kɛ̃tan], *ag.* quintano: *voie* —, (*nell'antica Roma*) (via) quintana; *fièvre* —, (*med.*) (febbre) quintana.

quinte [kɛ̃:t], *s.f.* **1.** (*mus.*) quinta: — *juste,* quinta giusta; *accord de* —, accordo di quinta **2.** (*scherma*) quinta, guardia di quinta **3.** (*picchetto*) sequenza di cinque carte; (*poker*) scala: — *à l'as,* scala all'asso **4.** accesso (*m.*) di tosse **5.** (*fig.*) capriccio (*m.*), ghiribizzo (*m.*) **6.** (*ant.*) scarto (*m.*) (di cavallo).

quintefeuille [kɛ̃tfœ:j], *s.f.* **1.** (*bot.*) cinquefoglio (*m.*), fragolaccia **2.** (*arald.*) cinquefoglie (*m.*) ♦ *s.m.* (*arch.*) pentalobo.

quintessence [kɛ̃tɛsɑ̃:s], *s.f.* quintessenza (*anche fig.*).

quintessencié [kɛ̃tɛsɑ̃sje], *ag.* quintessenziato, sofisticato: *un style* —, uno stile sofisticato.

quintessenciel, *f.* **quintessencielle** [kɛ̃tɛsɑ̃sjɛl], *ag.* (*rar.*) quintessenziale.

quintessencier [kɛ̃tɛsɑ̃sje], *v.t.* quintessenziare (*anche fig.*).

quintette [kɥɛ̃tɛt], *s.m.* (*mus.*) quintetto.

quinteux [kɛ̃tø], *f.* **quinteuse** [kɛ̃tø:z], *ag.* **1.** (*med.*) convulso, spasmodico: *toux quinteuse,* (*med.*) tosse convulsa, spasmodica || *un vieux* —, un vecchio tossicoloso **2.** (*fig.*) bizzoso, balzano, stravagante: *un caractère* —, un carattere bisbetico **3.** (*di cavallo*) ombroso; restio **4.** (*di motore*) che tossisce.

quintidi [kɥɛ̃tidi], *s.m.* (*st.francese*) quintodì (quinto giorno della decade nel calendario repubblicano).

quintil [kɥɛ̃til], *s.m.* stanza di cinque versi con due rime.

Quintilien [kɥɛ̃tiljɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Quintiliano.

quintilis [kɥɛ̃tilis], *s.m.* (*st.romana*) quintile.

quintille [kɛ̃ti:j], *s.m.* (*gioco di carte*) quintiglio.

quintillion [kɥɛ̃tiljɔ̃], *s.m.* (*mat.*) quintilione.

quinto [kɥɛ̃to], *av.* quinto, in quinto luogo.

quintuple [kɥɛ̃typl], *ag.* **1.** quintuplo **2.** quintuplice ♦ *s.m.* quintuplo.

quintuplé [kɥɛ̃typle], *s.m.* gemello nato da parto quintuplo: *elle a eu des quintuplés,* ha avuto cinque gemelli || **quintuplés,** *s.m.pl.* cinque gemelli || **quintuplées,** *s.f.pl.* cinque gemelle.

quintupler [kɥɛ̃typle], *v.t.* quintuplicare ♦ *v.i.* quintuplicarsi: *son bien a quintuplé,* il suo patrimonio si è quintuplicato.

quinzaine [kɛ̃zɛn], *s.f.* **1.** quindicina: *une — de personnes,* una quindicina di persone **2.** — (*de jours*), quindicina di giorni: *attendez une* —, aspettate una quindicina di giorni || — *franche,* (*dir.*) termine di 15 giorni per comparire in giudizio **3.** quindicina, paga di 15 giorni: *toucher sa* —, riscuotere la quindicina.

quinze [kɛ̃:z], *ag.num.card.* e *s.m.* quindici: — *cents,* millecinquecento ♦ *con valore di ag.num.ord.* quindicesimo, decimoquinto: *tome* —, tomo decimoquinto || *page* —, pagina quindici.

quinzenaire [kɛ̃znɛ:r], *ag.* quindicennale.

quinzième [kɛ̃zjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* quindicesimo: *le — siècle,* il quindicesimo secolo, il Quattrocento ♦ *s.f.* (*mus.*) quindicesima.

quinzièmement [kɛ̃zjɛmmɑ̃], *av.* in quindicesimo luogo.

quiproquo, *pl.* **quiproquos** [kiprɔko], *s.m.* qui pro quo, equivoco.

quirat [kira], *s.m.* (*dir.mar.*) carato, caratura (*f.*).

quirataire [kiratɛ:r], *s.m.* (*dir.mar.*) caratista.

Quirin [kirɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Quirino.

Quirinal [kɥirinal], *no.pr.m.* (*geog.*) Quirinale.

Quirinus [kɥirinys], *no.pr.m.* (*mit.*) Quirino.

quirite [kɥirit], *s.m.* (*st.romana*) quirite.

quiscale [kɥiskal], *s.m.* (*zool.*) quiscalo.

quittance [kitɑ̃:s], *s.f.* (*comm.*) quietanza; ricevuta: — *en double*, ricevuta in duplice esemplare; — *finale* (o *pour solde*), ricevuta liberatoria, quietanza a saldo; *timbre de* —, bollo per quietanza; — *de loyer*, ricevuta d'affitto; — *d'électricité*, bolletta della luce; *donner* —, rilasciare (una) ricevuta; *nous avons reçu la somme dont* —, abbiamo ricevuto la somma di cui accusiamo ricevuta.

quittancer [kitɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* quietanzare.

quitte [kit], *ag.* libero (da debiti, obblighi, tasse, ecc.): *il est* — *de toutes dettes*, non ha più debiti; *cet immeuble est* — *de dettes et d'hypothèques*, questo immobile è esente da debiti e da ipoteche; *je suis* — *envers toi*, non sono più indebitato con te; *il se croit* — *envers sa conscience*, crede di essere a posto con la sua coscienza; *nous sommes quittes*, (*anche fig.*) siamo pari || *tenir qqn.* — *de qq.ch.*, dispensare qlcu. dal fare ql.co.: *je vous tiens* — *de tout le reste de votre dette*, vi dispenso dal pagare il resto del vostro debito || *en être* — *pour qq.ch.*, cavarsela con ql.co.; *ils en ont été quittes à bon marché*, se la sono cavata a buon mercato || *jouer* (*à*) — *ou double*, giocare a lascia o raddoppia || **quitte à...**, *l.av.* a costo di..., a rischio di...: *je veux sortir* — *à être grondé quand je rentrerai*, voglio uscire anche a costo di essere sgridato quando ritornerò.

quittement [kitmɑ̃], *av. franchement et* —, (*ant.*) (*dir.*) senza carico né ipoteca.

quitter [kite], *v.t.* **1.** lasciare; abbandonare: *je vous quitte un instant*, vi lascio un momento; *il ne quitte pas sa mère d'une semelle*, sta sempre attaccato alle sottane della madre; *il ne la quittait pas des yeux*, non le toglieva gli occhi di dosso; *j'ai quitté Paris hier soir*, ho lasciato Parigi ieri sera; *je quitterai la chambre avant midi*, (*in albergo*) lascerò la stanza prima di mezzogiorno; *il fut le dernier à* — *la table*, fu l'ultimo ad alzarsi da tavola; *le médecin lui a interdit de* — *le lit*, il medico gli ha proibito di lasciare il letto; *après trente kilomètres, j'ai quitté l'autoroute*, dopo trenta chilometri ho lasciato l'autostrada; — *le droit chemin*, (*fig.*) abbandonare la retta via; *cette idée ne me quitte jamais*, questa idea non mi abbandona mai || *la vie l'a quitté*, è morto || *le train a quitté les rails*, il treno è uscito dai binari, ha deragliato || *ne quittez pas* (*l'appareil* o *l'écoute*), *s'il vous plaît*, (*al telefono, alla radio*) rimanga in linea, in ascolto, per favore **2.** (*di indumenti*) togliere, levare: *il ne quitte jamais son pardessus*, non si toglie mai il soprabito di dosso || — *l'habit religieux*, lasciare la vita religiosa **3.** (*ant.*) condonare (ql.co. a qlcu.); esentare, dispensare: — *qqn. des intérêts*, condonare a qlcu. gli interessi; *je vous quitte de me répondre*, vi dispenso dal rispondermi || **se quitter**, *v.r.reciproco* lasciarsi: *ils se sont quittés bons amis*, si sono lasciati da buoni amici.

quitus [kɥitys], *s.m.* (*comm.*) scarico: *donner* — *à l'administrateur de sa gestion*, dare scarico all'amministratore della sua gestione.

qui vive [kivi:v], *inter.* (*mil.*) chi va là?: *halte-là*, —*?*, alto là, chi va là? || **qui-vive**, *s.m.* (*fig.*) allarme, apprensione (*f.*): *un état de* — *perpétuel*, uno stato di allarme continuo || *être, se tenir sur le* —, stare sul chi vive, stare all'erta.

quiz [kwits], *s.m.* quiz.

quoi [kwa], *pron.interr.* **che cosa**: *en* — *puis-je vous aider?*, in che cosa posso aiutarvi?; *ils ne savent* — *faire*, non sanno che cosa fare; *je ne sais par* — *commencer*, non so da che cosa incominciare; *à* — *bon?*, a che pro?; *à* — *bon y penser?*, a che serve pensarci?; *à* — *sert-il de demander un conseil si c'est pour ne pas le suivre?*, a che serve chiedere un consiglio se poi non lo si segue?; — *de plus beau qu'un jour de soleil?*, che cosa c'è di più bello d'un giorno di sole?; *pour être* — *après? un employé quelconque!*, per diventare che cosa? un impiegato qualunque!; *mais il a fini par te dire* —*?*, (*fam.*) ma infine che cosa ti ha detto?; *alors, tu réponds ou* —*?*, (*fam.*) allora rispondi sì o no?; « *Et puis il est moins...* » « *Moins* —*?* » « *Moins ambitieux* », (*fam.*) « E poi egli è meno... » « Meno cosa? » « Meno ambizioso »; « *Tu viens?* » « *Quoi?* » « *Je te demande si tu viens* », (*pop.*) « Vieni? » « Che cosa? » « Ti chiedo se vieni » ♦ *pron.rel.* **che cosa**; **cui**; **che**: *voici en* — *tu te trompes*, ecco in che cosa ti sbagli; *voici en* — *votre thèse ne me semble pas exacte*, ecco in che cosa la vostra tesi mi sembra sbagliata; *il n'y a rien sur* — *on ait tant discuté*, non c'è niente su cui si sia discusso tanto; *ce sont des choses à* — *il faut penser*, sono cose alle quali bisogna pensare; *il faut bien qu'il gagne de* — *vivre*, bisogna pure che guadagni di che vivere; *c'est comme ça que je l'ai giflée, ce à* — *personne ne s'attendait*, fu così che la presi a schiaffi, cosa che nessuno si aspettava || *il y a bien de* — *se fâcher*, c'è di che arrabbiarsi; « *Merci!* » « *Il n'y a pas de* — », « Grazie! » « Non c'è di che » || *il a de* — *devenir un excellent acteur*, ha tutte le doti per diventare un ottimo attore || *avoir de* —, (*pop.*) aver denaro, ricchezze || *il me faut cette somme, faute de* — (o *sans* —) *je ne pourrai pas payer mon loyer*, mi occorre quella somma altrimenti non potrò pagare l'affitto || *un je ne sais* —, un certo non so che || *après* —, dopo di che || *comme* —, (*fam.*) il che prova, dimostra che... || **quoi que** [kwakə], *pron.indef.* **qualunque cosa**: — *qu'il advienne*, qualunque cosa avvenga; — *que tu fasses*, qualunque cosa tu faccia || **quoi que ce soit** [kwaksəswa] (*retto da verbo al pres. o al fut.*); **quoi que ce fût** [kwaksəfy] (*retto da verbo al pass. o al condiz.*), *pron.indef.* **qualunque cosa**: *je suis à votre disposition pour* — *que ce soit*, sono a vostra disposizione per qualsiasi cosa; *il était à notre disposition pour* — *que ce fût*, era a nostra disposizione per qualunque cosa.

quoique [kwak], *cong.* (*si apostrofa davanti a* il, elle, on, un, une) **sebbene, quantunque**: — (o *quoiqu'il soit*) *enrhumé, il a voulu sortir*, sebbene (fosse) raffreddato, ha voluto uscire; *il faisait froid, quoiqu'on fût en juin*, faceva freddo, sebbene si fosse in giugno; *je me trouvais*, — *involontairement, dans une situation délicate*, mi trovavo, quantunque involontariamente, in una situazione delicata.

quolibet [kɔlibɛ], *s.m.* lazzo; sarcasmo.

quorum [kɔrɔm], *s.m.* (*dir.*) quorum, numero legale (per deliberare in assemblea): *ne pas atteindre le* —, non raggiungere il numero legale.

quota [kɔta], *s.m.* (*comm.*) percentuale (*f.*), contingente, quota (*f.*): — *d'importation*, contingentamento d'importazione; *système des quotas*, sistema del contingentamento.

quote-part, *pl.* **quotes-parts** [kɔtpa:r], *s.f.* (*comm.*) quota, aliquota, quota parte; (*fig.*) parte: *payer sa* —, pagare la propria quota.

quotidien [kɔtidjɛ̃], *f.* **quotidienne** [kɔtidjɛn], *ag.* quotidiano: *le travail* —, il lavoro quotidiano; *fièvre quotidienne*, (*med.*) febbre quotidiana || *donnez-nous aujourd'hui notre pain* —, dacci oggi il nostro pane quotidiano; *la calomnie est son pain* —, passa le sue giornate a parlar male || *que la vie est quotidienne!*, (*scherz.*) com'è monotona la vita! ♦ *s.m.* (giornale) quotidiano.

quotidiennement [kɔtidjɛnmɑ̃], *av.* quotidianamente.

quotidienneté [kɔtidjɛnte], *s.f.* (*rar.*) quotidianità.

quotient [kɔsjɑ̃], *s.m.* quoziente, quoto: — *exact*, (*mat.*) quoziente esatto; — *électoral*, quoziente elettorale; — *respiratoire*, (*med.*) quoziente respiratorio; — *intellectuel*, (*psic.*) quoziente intellettivo.

quotité [kɔtite], *s.f.* (*dir.*) **1.** quota: — *disponible*, quota disponibile (da parte del testatore) **2.** quotità.

quovis [kɔvis], *s.m.* (*lat.*) (*dir.mar.*) persona indeterminata: *assurance in* —, assicurazione marittima a favore di soggetto indeterminato.

R

r [ɛ:r], *s.m.* (*diciottesima lettera dell'alfabeto francese*) r (*f.* o *m.*) || — *comme Raoul*, (*tel.*) r come Roma || *rouler les* —, arrotare le r.

ra [rɑ], *s.m.* (*pl.invar.*) leggero rullo di tamburo.

rabâchage [rabɑʃa:ʒ], **rabâchement** [rabɑʃmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) **1.** il ripetere sempre la stessa cosa **2.** ritornello, tiritera (*f.*).

rabâcher [rabɑʃe], *v.t.* (*fam.*) ripetere sempre la stessa cosa: *il rabâche toujours les mêmes idées*, non fa che rifriggere le stesse idee; *je dois lui faire — sa leçon*, devo fargli ripetere la lezione ♦ *v.i.* ripetere sempre la stessa cosa || — *de qqn., de qq.ch.*, parlare continuamente di qlcu., di ql.co.

rabâcherie [rabɑʃri], *s.f.* *V.* **rabâchage**.

rabâcheur [rabɑʃœ:r], *f.* **rabâcheuse** [rabɑʃø:z], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) che, chi ripete le stesse cose in modo noioso.

rabais [rabɛ], *s.m.* **1.** (*comm.*) ribasso, sconto: *il m'a accordé un — de 5°/o*, mi ha fatto uno sconto, un ribasso del 5 %; *importants — sur tous les prix marqués*, forti ribassi su tutti i prezzi esposti; *vente au grand* —, vendita a prezzi molto ridotti || *adjuger des travaux au* —, aggiudicare un appalto di lavori al miglior offerente || *un traducteur au* —, (*fig. fam.*) un traduttore da strapazzo **2.** abbassamento (delle acque).

rabaissement [rabɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** (*rar.*) abbassamento, ribasso **2.** (*fig.*) umiliazione (*f.*), avvilimento, discredito.

rabaisser [rabɛse], *v.t.* **1.** abbassare (*anche fig.*): — *les prix*, ribassare, calare i prezzi; — *l'orgueil de qqn.*, (*fig.*) rintuzzare l'orgoglio di qlcu.; — *le ton*, (fam. *le caquet*) *de qqn.*, far abbassare la cresta a qlcu. **2.** (*fig.*) sminuire, svalutare, denigrare: — *les mérites de qqn.*, sminuire i meriti di qlcu.

raban [rabɑ̃], *s.m.* (*mar.*) gerlo, matafione: *rabans de ris*, matafioni d'inferitura, inferitoi.

rabane [raban], *s.f.* tessuto di fibre di rafia.

rabaner [rabane], **rabanter** [rabɑ̃te], *v.t.* (*mar.*) inferire.

rabat[1] [raba], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) baverina (*f.*); facciuola (*f.*) (di preti e magistrati) || — *de poche*, patta **2.** — *du prix*, (*comm.*) ribasso del prezzo **3.** (*ant.*) (*caccia*) ribattuta (*f.*).

Rabat[2] [raba], *no.pr.f.* (*geog.*) Rabat.

rabat-joie [rabaʒwa], *ag.invar.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) guastafeste.

rabattage [rabata:ʒ], *s.m.* **1.** (*comm.*) ribasso: — *des prix*, ribasso dei prezzi **2.** (*agr.*) potatura (*f.*), cimatura (*f.*) **3.** (*caccia*) battuta (*f.*) **4.** abbattimento (di minerali).

rabattement [rabatmɑ̃], *s.m.* (*geom.*) ribaltamento.

rabatteur [rabatœ:r], *s.m.* **1.** (*caccia*) battitore, scaccia **2.** aspo (della mietitrebbiatrice) **3.** (*fig.*) procacciatore di clienti **4.** (*operaio*) ribattitore.

rabattoir [rabatwa:r], *s.m.* **1.** strumento per tagliare la lavagna **2.** martello per spianare (dello stagnaio).

rabattre [rabatr] (*coniugato come* battre), *v.t.* **1.** abbassare, calare, tirar giù: *il rabattit son chapeau sur ses yeux*, si calò il cappello sugli occhi; *il avait ses chaussettes rabattues sur ses gros souliers*, portava le calze rovesciate sugli scarponi; *le vent rabat la fumée*, il vento ricaccia indietro il fumo; — *l'orgueil de qqn.*, (*fig.*) fiaccare, abbassare l'orgoglio di qlcu. || — *les mailles*, (*maglieria*) accavallare, intrecciare le maglie; buttar giù i punti || — *une balle*, (*tennis, ecc.*) ribattere la palla; — *un coup*, (*scherma*) ribattere un colpo || — *un plan*, (*geom.*) ribaltare un piano **2.** diminuire, ribassare; ridurre (*anche fig.*): *il n'a pas rabattu un sou du prix fixé*, non ha ribassato di una lira il prezzo fissato; *je vous rabats cent lires*, le abbuono cento lire; *j'ai rabattu ses prétentions*, (*fig.*) l'ho indotto a più miti pretese || *tout rabattu*, dopo aver operato tutte le riduzioni || *il faut — la moitié de ce qu'il dit*, bisogna credere solo alla metà di quello che dice || — *une couleur*, (*ind. tessile*) sfumare un colore **3.** ribattere, spianare: — *une couture*, spianare una cucitura; — *des billons*, (*agr.*) spianare, ribattere le porche **4.** potare; cimare, spuntare (la cima degli alberi) **5.** (*caccia*) ribattere; premere da presso, incalzare **6.** (*dir.*) annullare, revocare ♦ *v.i.* **1.** voltare, piegare, cambiar direzione: *après la pinède, nous rabattîmes sur la mer*, dopo la pineta, svoltammo puntando sulla spiaggia **2.** (*fig.*) diminuire, ridurre (ql.co.): *il ne rabat pas de l'estime qu'il a pour lui*, non ha perso la stima che ha per lui || **se rabattre**, *v.r.* **1.** abbassarsi; ricadere: *un grand col de dentelle se rabattait sur ses épaules*, un gran collo di pizzo gli ricadeva sulle spalle **2.** ripiegare (*anche fig.*): *l'armée se rabattit sur la ville*, l'esercito ripiegò verso la città; *il a fini par se — sur la politique*, finì per ripiegare sulla carriera politica.

rabattu [rabaty], *p.p.* di **rabattre**.

rabbi [rabi], *s.m.* rabbi.

rabbin [rabɛ̃], *s.m.* rabbino.

rabbinat [rabina], *s.m.* dignità di rabbino.

rabbinique [rabinik], *ag.* rabbinico.

rabbinisme [rabinism], *s.m.* rabbinismo.

rabbiniste [rabinist], *s.m.* rabbinista.

rabdomancie [rabdomɑ̃si], *s.f.* *V.* **rhabdomancie**.

rabdomancien [rabdomɑ̃sjɛ̃], *s.m.* *V.* **rhabdomancien**.

rabelaisien [rablɛzjɛ̃], *f.* **rabelaisienne** [rablɛzjɛn], *ag.* rabelesiano, rabelaisiano (*anche fig.*).

rabêtir [rabɛti:r], *v.t.* e *i.* istupidire, intontire.

rabiau, *pl.* **rabiaux** [rabjo], *s.m.* *V.* **rabiot**.

rabibocher [rabibɔʃe], *v.t.* (*fam.*) **1.** rabberciare, raffazzonare, accomodare alla meglio **2.** rappattumare, riconciliare || **se rabibocher**, *v.r.reciproco* (*fam.*) rappattumarsi, riconciliarsi.

rabiot [rabjo], *s.m.* **1.** (*argot mil.*) avanzo, supplemento del rancio; (*pop.*) avanzi di un pasto **2.** (*argot mil.*) rubacchiamento, ruberia (*f.*) **3.** (*argot mil.*) periodo supplementare di ferma imposto al militare che deve scontare una punizione; (*pop.*) lavoro extra: *faire du* —, fare un lavoro supplementare, in più.

rabioter [rabjɔte], *v.t.* (*pop.*) rubacchiare, grattare || *il a rabioté du vin*, ha rimediato un po' di vino ♦ *v.i.* (*argot mil.*) appropriarsi gli avanzi; (*pop.*) far guadagni illeciti.

rabique [rabik], *ag.* (*med.*) rabico.

râble[1] [rɑ:bl], *s.m.* (*strum. metal.*) riavolo, attizzatoio.

râble[2], *s.m.* dorso e posteriori (di lepre e di coniglio).

râblé [rɑble], *ag.* **1.** (*spec. di lepre e di coniglio*) che ha le reni robuste **2.** (*fam.*) (*di persona*) tarchiato, tracagnotto.

râblure [rɑbly:r], *s.f.* (*mar.*) battura.

rabonnir [rabɔni:r], *v.t.* (*ant.*) rendere migliore ♦ *v.i.* (*ant.*) migliorare.

rabot [rabo], *s.m.* **1.** (*strum.*) pialla (*f.*): — *d'établi*, pialla da banco; — *plat*, pialletto; — *à racler*, raschietto; — *à corniche*, sponderuola; — *à contre fer*, sgrossino; — *à charbon*, pialla del carbone; — *pour rails*, pialla per

rotaie; — *à biseau*, (*tip.*) pialla per smussare || *passer le* — (o *donner un coup de* —) *à un ouvrage*, (*rar.*) limare un'opera **2.** (*di muratore*) marra (*f.*) **3.** (*strum. agr.*) rastrello.

rabotage [rabɔta:ʒ], **rabotement** [rabɔtmɑ̃], *s.m.* piallatura (*f.*).

raboter [rabɔte], *v.t.* piallare; (*fig.*) smussare, limare.

raboteur [rabɔtœ:r], *s.m.* piallatore.

raboteuse [rabɔtø:z], *s.f.* (*macchina*) piallatrice.

raboteux [rabɔtø], *f.* **raboteuse** [rabɔtø:z], *ag.* scabroso, arduo, aspro (*anche fig.*): *un chemin* —, una strada accidentata.

rabougri [rabugri], *ag.* stentato, striminzito, imbozzacchito; (*fig.*) misero: *des rameaux rabougris*, ramoscelli imbozzacchiti; *un vieillard tout* —, un vecchio tutto rattrappito; *une imagination rabougrie*, un'immaginazione povera, sterile.

rabougrir [rabugri:r], *v.i.* crescere a stento, intristire ♦ *v.t.* far intristire: *le froid rabougrit la végétation*, il freddo fa intristire la vegetazione || **se rabougrir,** *v.r.* rinsecchirsi, rattrappirsi (*anche fig.*).

rabougrissement [rabugrismɑ̃], *s.m.* intristimento, stentatezza (*f.*), rinsecchimento (*anche fig.*).

rabouillère [rabujɛ:r], *s.f.* tana (di coniglio).

rabouilleur [rabujœ:r], *s.m.* (*ant.*) chi intorbida l'acqua per pescare meglio.

rabouter [rabute], **raboutir** [rabuti:r], *v.t.* unire (ql.co.) per le estremità.

rabrouement [rabrumɑ̃], *s.m.* strapazzata (*f.*).

rabrouer [rabrue], *v.t.* strapazzare; rimbrottare, sgridare.

rabroueur [rabruœ:r], *f.* **rabroueuse** [rabruø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi strapazza, rimprovera aspramente.

raca [raka], *s.m.* raca: *que celui qui dira à son frère: Raca! mérite d'être puni par la sanhédrin*, (*Bibbia*) chi poi dirà a suo fratello: Raca! sarà sottoposto al sinedrio.

racage [raka:ʒ], *s.m.* (*mar.*) trozza (*f.*).

racaille [raka:j], *s.f.* **1.** plebaglia, gentaglia **2.** robaccia, immondizia.

raccommodable [rakɔmɔdabl], *ag.* accomodabile, riparabile.

raccommodage [rakɔmɔda:ʒ], *s.m.* rammendo, rattoppo (di abiti); riparazione (*f.*) (di mobili); raccomodatura (*f.*).

raccommodement [rakɔmɔdmɑ̃], *s.m.* accomodamento, riconciliazione (*f.*), rappacificamento.

raccommoder [rakɔmɔde], *v.t.* **1.** raccomodare, riparare; rammendare, rattoppare: — *de vieux souliers*, riparare vecchie scarpe; — *du linge*, rammendare la biancheria **2.** riconciliare, rappacificare || **se raccommoder,** *v.r.* riconciliarsi, rappacificarsi.

raccommodeur [rakɔmɔdœ:r], *s.m.* aggiustatore: — *de porcelaines*, conciabrocche; — *de parapluies*, ombrellaio || **raccommodeuse** [rakɔmɔdø:z], *s.f.* rammendatrice.

raccompagner [rakɔ̃paɲe], *v.t.* riaccompagnare.

raccord [rakɔ:r], *s.m.* **1.** raccordo (*anche cine.*): — *de pièces métalliques par soudure*, raccordo di parti metalliche per mezzo di saldatura; — *conique, courbé, coudé*, (*mec.*) raccordo conico, curvo, a gomito **2.** (*pitt., ecc.*) ritocco || *un* — (*au maquillage*), un ritocco (del trucco); *faire un* —, ritoccare (il trucco).

raccordement [rakɔrdəmɑ̃], *s.m.* **1.** collegamento, raccordo: — *de deux voies*, raccordo di due strade **2.** (*ferr.*) raccordo: — *particulier*, raccordo privato; *voie de* —, binario di raccordo, di allacciamento **3.** (*geom.*) raccordo: *point de* —, punto di raccordo.

raccorder [rakɔrde], *v.t.* raccordare; collegare || **se raccorder,** *v.r.* e *r.reciproco* raccordarsi; collegarsi.

raccourci [rakursi], *ag.* **1.** accorciato, scorciato || *à bras raccourci(s)*, a tutta forza, con tutta la forza **2.** sommario, sintetico: *un exposé* — *des événements*, un'esposizione sommaria degli avvenimenti ♦ *s.m.* **1.** scorciatoia (*f.*): *prendre un* —, prendere una scorciatoia; *tu iras plus vite par le* —, farai più presto prendendo la scorciatoia **2.** (*fig.*) sunto, compendio; espressione concisa: *le* — *d'un texte*, il sunto di un testo; *son style abonde en raccourcis*, il suo stile è ricco di espressioni concise || *en* —, in breve; in piccolo: *voici l'histoire en* —, eccovi in breve la storia **3.** (*pitt., ecc.*) scorcio: *figure en* —, figura di scorcio; *vu en* —, visto di scorcio.

raccourcir [rakursi:r], *v.t.* **1.** raccorciare, scorciare; abbreviare: — *une jupe*, raccorciare una gonna; — *un article de journal*, abbreviare, tagliare un articolo di giornale **2.** (*pop.*) ghigliottinare ♦ *v.i.* **1.** accorciarsi **2.** prendere una scorciatoia || **se raccourcir,** *v.r.* accorciarsi.

raccourcissement [rakursismɑ̃], *s.m.* raccorciamento, scorciamento.

raccoutrer [rakutre], *v.t.* raccomodare.

raccoutumer, se [sərakutyme], *v.r.* riabituarsi.

raccroc [rakro], *s.m.* colpo fortunato (al gioco, spec. al biliardo) || *par* —, per caso, per combinazione.

raccrochage [rakrɔʃa:ʒ], *s.m.* adescamento.

raccrocher [rakrɔʃe], *v.t.* **1.** riattaccare, riagganciare, riappendere: — *un tableau*, riappendere un quadro; — *le récepteur*, riattaccare il ricevitore; *il avait déjà raccroché*, aveva già riattaccato **2.** (*fam.*) riprendere, riafferrare: *j'ai raccroché une place au dernier moment*, sono riuscito ad arraffare un posto all'ultimo momento **3.** fermare, accostare: *il m'a raccroché dans la rue*, mi ha fermato per la strada **4.** adescare || **se raccrocher,** *v.r.* attaccarsi, aggrapparsi (*anche fig.*): *se* — *à une espérance, à qqn.*, aggrapparsi a una speranza, a qlcu.

raccrocheur [rakrɔʃœ:r], *s.m.* chi fa buoni colpi, chi ha una fortuna sfacciata (al gioco) || **raccrocheuse** [rakrɔʃø:z], *s.f.* adescatrice.

race [ras], *s.f.* **1.** razza: *la* — *blanche, jaune, noire*, la razza bianca, gialla, negra; — *canine, féline*, razza canina, felina; *cheval de* — (*pure*), cavallo di razza (pura) **2.** stirpe, razza: *la* — *de David*, la stirpe di Davide; *une* — *de héros*, una stirpe di eroi || *c'est un écrivain de* — (o *qui a de la* —), è uno scrittore di razza || *nous ne sommes pas de la même* —, non siamo della stessa razza || *les usuriers sont une vilaine* —, gli usurai sono una mala genia.

racé [rase], *ag.* **1.** di razza: *cheval* —, cavallo di razza **2.** (*di persona*) distinto, aristocratico.

racème [rasɛm], *s.m.* (*bot.*) racemo.

racémeux [rasemø], *f.* **racémeuse** [rasemø:z], *ag.* (*bot.*) racemoso.

racémifère [rasemifɛ:r], *ag.* (*bot.*) racemifero.

racémique [rasemik], *ag.* (*chim.*) racemico ♦ *s.m.* (*chim.*) racemo, composto racemico.

racémisation [rasemizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) racemizzazione.

racer [rasɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ant.*) cavallo da corsa **2.** (*motonautica*) racer, motoscafo da competizione.

raceur [rasœ:r], *ag.* e *s.m.* (*zootecnia*) riproduttore.

rachat [raʃa], *s.m.* **1.** riscatto; (*comm.*) riscatto, riacquisto: — *des prisonniers*, riscatto dei prigionieri; *vendre avec faculté de* —, (*dir.*) vendere con patto di riscatto **2.** riscatto, redenzione (*f.*).

Rachel [raʃɛl], *no.pr.f.* Rachele.

rachetable [raʃtabl], *ag.* **1.** riscattabile, redimibile: *rente* —, rendita redimibile **2.** riparabile.

racheter [raʃte] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** riscattare; riacquistare, ricomprare: — *un prisonnier*, riscattare un prigioniero; — *des actions*, ricomprare delle azioni **2.** espiare; redimere, riscattare: — *ses péchés*, espiare i propri peccati; *le Christ a racheté l'homme par son sang*, Cristo ha redento l'uomo con il suo sangue **3.** (*dir.*) riscattare; estinguere: — *une rente*, riscattare una rendita; — *une dette*, estinguere un debito **4.** compensare: *ses qualités rachètent ses défauts*, le sue qualità compensano i suoi difetti **5.** (*arch.*) raccordare, collegare || **se racheter,** *v.r.* riscattarsi, redimersi.

racheteur [raʃtœ:r], *s.m.* **1.** riscattatore **2.** chi ricompera.

rachialgie [raʃialʒi], *s.f.* (*med.*) rachialgia.

rachianesthésie [raʃianɛstezi], *s.f.* rachianestesia.

rachicentèse [raʃisɛ̃tɛ:z], *s.f.* (*med.*) rachicentesi.

rachidien [raʃidjɛ̃], *f.* **rachidienne** [raʃidjɛn], *ag.* (*anat.*) rachidiano, rachideo.

rachis [raʃis], *s.m.* (*anat. zool. bot.*) rachide (*f.*).

rachitique [raʃitik], *ag.* rachitico (*anche fig.*) ♦ *s.m.* rachitico.

rachitisme [raʃitism], *s.m.* rachitismo (*anche bot.*).

racial [rasjal], *pl.* **raciaux** [rasjo], *ag.* razziale.

racinage [rasina:ʒ], *s.m.* **1.** radici (*f.pl.*) commestibili **2.** (*ind. tesssile*) tintura di noce **3.** rilegatura imitante le venature del legno.

racinal [rasinal], *pl.* **racinaux** [rasino], *s.m.* longherina (*f.*), longherone.

racine [rasin], *s.f.* **1.** radice: *racines comestibles*, radici commestibili; — *d'une dent, d'un nerf*, (*anat.*) radice di un dente, di un nervo || *elle a rougi jusqu'à la — des cheveux*, è arrossita fino alla radice dei capelli || *couper le mal à sa* (o *dans sa*) —, estirpare il male alla radice, dalle radici || *prendre — dans un lieu*, metter (le) radici in un luogo **2.** (*mat.*) radice: — *carrée, cubique*, radice quadrata, cubica; — *d'une équation*, radice di un'equazione **3.** (*linguistica*) radice, radicale (*m.*) **4.** (*pesca*) setale (*m.*), basso di lenza.

raciner [rasine], *v.t.* **1.** fare una rilegatura imitante le venature del legno **2.** (*ind. tessile*) tingere con tintura di noce ♦ *v.i.* mettere radici, attecchire.

racinien [rasinjɛ̃], *f.* **racinienne** [rasinjɛn], *ag.* (*lett.*) di Racine; alla maniera di Racine.

racisme [rasism], *s.m.* razzismo.

raciste [rasist], *ag.* razzistico ♦ *s.m.* e *f.* razzista.

rack [rak], *s.m.* *V.* **arack**.

racket [rakɛt], *s.m.* (*ingl.*) racket, organizzazione della malavita.

racketter [rakɛtœ:r], *s.m.* racketeer, membro di un racket.

raclage [rakla:ʒ], *s.m.* **1.** raschiatura (*f.*) **2.** (*med.*) raschiamento, raschiatura (*f.*) **3.** diradamento (di bosco).

racle [rakl], *s.f.* *V.* **raclette**.

raclée [rakle], *s.f.* (*fam.*) sacco di botte, battuta.

raclement [rakləmɑ̃], *s.m.* **1.** raschiatura (*f.*) **2.** raschio **3.** strimpellamento.

racler [rakle], *v.t.* raschiare; grattare: — *des peaux*, raschiare pelli; — *le fond d'une casserole*, grattare il fondo di una pentola; — *un os*, (*med.*) raschiare un osso || — *une allée*, rastrellare un viale || *ce vin racle la gorge*, questo vino raspa la gola || — *un violon* (o *du violon*), grattare, strimpellare il violino || *se — la gorge*, rischiararsi la gola || *il a raclé les tiroirs* (o *les fonds de tiroir*) *pour faire ce voyage*, (*fam.*) ha dato fondo ai suoi risparmi per fare questo viaggio.

raclette [raklɛt], *s.f.* (*strum.*) raschiatoio (*m.*), raschietto (*m.*), raschino (*m.*).

racleur [raklœ:r], *s.m.* **1.** raschiatore **2.** strimpellatore.

racloir [raklwar], *s.m.* *V.* **raclette**.

racloire [raklwa:r], *s.f.* rasiera (per cereali).

raclure [rakly:r], *s.f.* **1.** raschiatura **2.** (*di persona*) feccia.

racolage [rakɔla:ʒ], *s.m.* **1.** (*mil.*) «racolage» (arruolamento, reclutamento forzoso) **2.** (*pop.*) adescamento **3.** procacciamento.

racoler [rakɔle], *v.t.* **1.** (*mil.*) reclutare con la forza o l'inganno **2.** (*fam.*) procurarsi; attirare: — *des électeurs*, procacciarsi degli elettori **3.** (*pop.*) adescare.

racoleur [rakɔlœ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) reclutatore (con la forza) **2.** (*fig.*) propagandista || **racoleuse** [rakɔlø:z], *s.f.* adescatrice.

racontable [rakɔ̃tabl], *ag.* raccontabile; riferibile.

racontage [rakɔ̃ta:ʒ], **racontar** [rakɔ̃ta:r], *s.m.* (*fam.*) ciancia (*f.*), chiacchiera (*f.*), pettegolezzo.

raconter [rakɔ̃te], *v.t.* **1.** raccontare, narrare; dire: *il me raconta ce qui s'était passé*, mi raccontò ciò che era accaduto; *mais qu'est-ce que tu me racontes là?*, ma che mi dici mai?; *d'après ce qu'on raconte, elle a perdu deux millions à la roulette*, a quanto si dice, ha perso due milioni alla roulette; — *des histoires, des blagues*, raccontare frottole; *il ne finissait pas d'en* —, continuava a spararle grosse; *il en raconte de belles!*, ne racconta di belle!, le spara grosse! **2.** (*rar.*) descrivere: *cet auteur a raconté son siècle*, quell'autore ha descritto il suo secolo || **se raconter**, *v.r.* descriversi, parlare di sé: *elle aime beaucoup se* —, le piace molto parlare di sé ♦ *v.r.reciproco* raccontarsi.

raconteur [rakɔ̃tœ:r], *s.m.* (*rar.*) raccontatore, narratore || **raconteuse** [rakɔ̃tø:z], *s.f.* (*rar.*) raccontatrice, narratrice.

racoon [rakɔɔ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) procione lavatore.

racorni [rakɔrni], *p.p.* di **racornir** ♦ *ag.* indurito; incartapecorito; (*di foglie*) accartocciato; (*fig.*) incallito; inaridito.

racornir [rakɔrni:r], *v.t.* indurire, incartapecorire: *la chaleur a racorni les feuilles*, il calore ha accartocciato le foglie || **se racornir**, *v.r.* indurirsi; incartapecorirsi.

racornissement [rakɔrnismɑ̃], *s.m.* indurimento.

racquitter [rakite], *v.t.* risarcire, ripagare (di una perdita subita); far ricuperare || **se racquitter**, *v.r.* rifarsi (di una perdita).

radar [rada:r], *s.m.* radar.

radariste [radarist], *s.m.* radarista.

rade [rad], *s.f.* rada || *ce projet est resté en* —, (*fig. fam.*) quel progetto si è insabbiato; *il l'a laissé en* —, (*fig. fam.*) l'ha piantato in asso.

radeau, *pl.* **radeaux** [rado], *s.m.* zattera (*f.*).

Radegonde [radgɔ̃:d], *no.pr.f.* Redegonda.

rader [rade], *v.t.* **1.** (*ant.*) rasare, scolmare (misure di grano, sale, ecc.) **2.** (*tec.*) tagliare un blocco di pietra in due orizzontalmente.

radiaire [radjɛ:r], *ag.* raggiato || **radiaires**, *s.m.pl.* (*zool.*) radiati.

radial [radjal], *pl.* **radiaux** [radjo], *ag.* **1.** radiale; raggiato: *vitesse radiale*, (*fis.*) velocità radiale **2.** (*anat.*) radiale: *muscle* —, muscolo radiale || **radiale** [radjal], *s.f.* (*anat.*) (vena) radiale.

radian [radjɑ̃], *s.m.* (*geom.*) radiante.

radiance [radjɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) radianza.

radiant [radjɑ̃], *f.* **radiante** [radjɑ̃:t], *ag.* radiante, raggiante: *chaleur radiante*, calore raggiante || *point* —, (*astr.*) radiante ♦ *s.m.* (*astr.*) radiante.

radiateur [radjatœ:r], *s.m.* **1.** radiatore, termosifone || — *électrique*, stufa elettrica; — *à gaz*, stufa a gas **2.** (*di motore*) radiatore: — *à tuyaux*, radiatore tubolare; — *à ailettes*, radiatore ad alette; — *à nid d'abeilles*, radiatore cellulare, a nido d'ape; — *d'huile*, radiatore dell'olio.

radiatif [radjatif], *f.* **radiative** [radjati:v], *ag.* (*fis.*) radiativo.

radiation[1] [radjasjɔ̃], *s.f.* radiazione; cancellazione: — *de l'ordre des médecins*, radiazione dall'albo dei medici; — *d'inscription hypothécaire*, (*dir.*) cancellazione d'ipoteca.

radiation[2], *s.f.* (*elettr. fis.*) radiazione.

radical [radikal], *pl.* **radicaux** [radiko], *ag.* e *s.m.* radicale (*in tutti i significati*).

radicalement [radikalmɑ̃], *av.* radicalmente.

radicalisme [radikalism], *s.m.* (*pol.*) radicalismo.

radicande [radikɑ̃:d], *s.m.* (*mat.*) radicando.

radicant [radikɑ̃], *f.* **radicante** [radikɑ̃:t], *ag.* (*bot.*) radicante.

radicelle [radisɛl], *s.f.* (*bot.*) radice secondaria.

radiculaire [radikylɛ:r], *ag.* (*med. anat.*) radicolare.

radicule [radikyl], *s.f.* (*bot.*) radichetta, radice primaria.

radié [radje], *ag.* raggiato || **radiées** [radje], *s.f.pl.* (*bot.*) asteracee.

radier[1] [radje], *s.m.* (*edil.*) rivestimento (contro l'azione delle acque); (*di bacino*) platea (*f.*), graticcio.

radier[2], *v.t.* radiare; cancellare: — *qqn. des listes électorales*, radiare qlcu. dalle liste elettorali; — *une inscription hypothécaire*, cancellare un'iscrizione ipotecaria.

radier[3], *v.i.* radiare, raggiare (*anche fig.*).
radiesthésie [radjɛstezi], *s.f.* radioestesia.
radiesthésique [radjɛstezik], *ag.* radioestesico.
radiesthésiste [radjɛstezist], *s.m.* e *f.* radioestesista.
radieux [radjø], *f.* **radieuse** [radjø:z], *ag.* radioso.
radifère [radifɛ:r], *ag.* (*fis.*) radifero.
radin [radɛ̃], *f.* **radine** [radin], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) taccagno, spilorcio.
radiner [radine], *v.i.* (*pop.*) andare; arrivare.
radio [radjo], *s.f.* **1.** radio: *écouter la* —, ascoltare la radio || *passer à la* —, (*di attore, ecc.*) prodursi alla radio; (*di programma*) andare in onda || *travailler à la* —, (*fam.*) lavorare alla radio || — *Monte-Carlo*, radio Monte Carlo **2.** (*apparecchio*) radio, apparecchio radiofonico || — *d'automobile*, autoradio **3.** *abbr.* di **radiographie, radioscopie** ♦ *s.m.* **1.** radiotelegrafista; radiomarconista **2.** *abbr.* di **radiogramme, radiotélégramme.**
radioactif [radjoaktif], *f.* **radioactive** [radjoakti:v], *ag.* (*fis.*) radioattivo.
radioactivité [radjoaktivite], *s.f.* (*fis.*) radioattività.
radioalignement [radjoaliɲmɑ̃], *s.m.* radiosentiero.
radioamateur [radjoamatœ:r], *s.m.* radioamatore.
radioastronome [radjoastrɔnɔm], *s.m.* radioastronomo.
radioastronomie [radjoastrɔnɔmi], *s.f.* radioastronomia.
radiobalisage [radjɔbaliza:ʒ], *s.m.*, **radiobalise** [radjɔbali:z], *s.f.* radiosegnalamento (*m.*).
radiobaliser [radjɔbalize], *v.t.* munire di radiosegnalamento.
radiobiologie [radjɔbjɔlɔʒi], *s.f.* radiobiologia.
radiocarbone [radjokarbɔn], *s.m.* radiocarbonio.
radiochimie [radjoʃimi], *s.f.* radiochimica.
radiocobalt [radjokobalt], *s.m.* radiocobalto.
radiocommunication [radjokomynikasjɔ̃], *s.f.* radiocomunicazione.
radiocompas [radjokɔ̃pa], *s.m.* radiobussola (*f.*).
radioconducteur [radjokɔ̃dyktœ:r], *s.m.* radioconduttore.
radiodermite [radjodɛrmit], *s.f.* (*med.*) radiodermite (*f.*).
radiodétection [radjodetɛksjɔ̃], *s.f.* radiorivelazione.
radiodiagnostic [radjodjagnɔstik], *s.m.* radiodiagnosi (*f.*).
radiodiffuser [radjodifyze], *v.t.* radiodiffondere, radiotrasmettere.
radiodiffusion [radjodifyzjɔ̃], *s.f.* radiodiffusione.
radioélectricien [radjoelɛktrisjɛ̃], *s.m.* radiotecnico.
radioélectricité [radjoelɛktrisite], *s.f.* radioelettricità.
radioélectrique [radjoelɛktrik], *ag.* radiotecnico.
radioélément [radjoelemɑ̃], *s.m.* radioelemento, elemento radioattivo.
radioétoile [radjoetwal], *s.f.* (*astr.*) radiostella.
radiofréquence [radjofrekɑ̃:s], *s.f.* radiofrequenza.
radiogoniomètre [radjogonjomɛtr], *s.m.* radiogoniometro.
radiogoniométrie [radjogɔnjɔmetri], *s.f.* radiogoniometria.
radiogoniométrique [radjogɔnjɔmetrik], *ag.* radiogoniometrico.
radiogoniométriste [radjogɔnjɔmetrist], *s.m.* radiogoniometrista.
radiogramme [radjogram], *s.m.* **1.** (*foto.*) radiogramma **2.** (*tel.*) radiotelegramma, radiogramma.
radiographie [radjografi], *s.f.* radiografia.
radiographier [radjografje], *v.t.* radiografare.
radiographique [radjografik], *ag.* radiografico.
radioguidage [radjogida:ʒ], *s.m.* radiocomando, radioguida (*f.*), radiotelecomando.
radioguidé [radjogide], *ag.* radioguidato.
radioindicateur [radjoɛ̃dikatœ:r], *s.m.* (*strum. fis.*) radioindicatore.
radioisotope [radjoizɔtɔp], *s.m.* (*fis.*) radioisotopo, isotopo radioattivo.
radiojournal [radjoʒurnal], *s.m.* giornale radio.
radiolaires [radjɔlɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) radiolari.
radiolarite [radjɔlarit], *s.f.* (*geol.*) radiolarite.
radioliaison [radjɔljɛzɔ̃], *s.f.* radiocollegamento (*m.*).
radiologie [radjɔlɔʒi], *s.f.* radiologia.
radiologique [radjɔlɔʒik], *ag.* radiologico.
radiologiste [radjɔlɔʒist], **radiologue** [radjɔlɔg], *s.m.* radiologo.
radiomessage [radjomɛsa:ʒ], *s.m.* radiomessaggio.
radiométéorologie [radjometeɔrɔlɔʒi], *s.f.* radiometeorologia.
radiomètre [radjomɛtr], *s.m.* (*fis.*) radiometro.
radiomicromètre [radjomikromɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) radiomicrometro.
radionavigant [radjɔnavigɑ̃], *s.m.* radiooperatore (su navi e aerei).
radionavigation [radjɔnavigasjɔ̃], *s.f.* radionavigazione.
radiophare [radjɔfa:r], *s.m.* (*mar. aer.*) radiofaro.
radiophonie [radjɔfɔni], *s.f.* radiofonia.
radiophonique [radjɔfɔnik], *ag.* radiofonico.
radio-phono [radjɔfɔno], *s.m.* radiogrammofono, radiofonografo.
radiophotographie [radjɔfɔtɔgrafi], *s.f.* radiofoto.
radiorécepteur [radjɔresɛptœ:r], *s.m.*, radioricevente (*f.*), radioricevitore.
radiorepérage [radjɔrəpera:ʒ], *s.m.* radiolocalizzazione (*f.*).
radioreportage [radjɔrpɔrta:ʒ], *s.m.* radiocronaca (*f.*).
radioreporter [radjɔrpɔrtɛ:r], *s.m.* radiocronista.
radioscopie [radjɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) radioscopia.
radioscopique [radjɔskɔpik], *ag.* radioscopico.
radiosensibilité [radjɔsɑ̃sibilite], *s.f.* radiosensibilità.
radio-signal [radjɔsiɲal], *pl.* **radio-signaux** [radjɔsiɲo], *s.m.* radiosegnale.
radiosignalisation [radjɔsiɲalizasjɔ̃], *s.f.* (*mar. aer.*) radiosegnalamento (*m.*).
radiosondage [radjɔsɔ̃da:ʒ], *s.m.* (*meteorologia*) radiosondaggio.
radiosonde [radjɔsɔ̃:d], *s.f.* radiosonda.
radiosource [radjɔsurs], *s.f.* radiosorgente (*spec. astr.*).
radiotechnicien [radjɔtɛknisjɛ̃], *s.m.* radiotecnico.
radiotechnique [radjɔtɛknik], *ag.* radiotecnico ♦ *s.f.* radiotecnica.
radiotélégramme [radjɔtelegram], *s.m.* radiotelegramma.
radiotélégraphie [radjɔtelegrafi], *s.f.* radiotelegrafia.
radiotélégraphier [radjɔtelegrafje], *v.t.* radiotelegrafare.
radiotélégraphique [radjɔtelegrafik], *ag.* radiotelegrafico.
radiotélégraphiste [radjɔtelegrafist], *s.m.* radiotelegrafista.
radiotéléphone [radjɔtelefɔn], *s.m.* radiotelefono.
radiotéléphonie [radjɔtelefɔni], *s.f.* radiotelefonia.
radiotéléphonique [radjɔtelefɔnik], *ag.* radiotelefonico.
radiotéléphoniste [radjɔtelefɔnist], *s.m.* radiotelefonista.
radiotélescope [radjɔtelɛskɔp], *s.m.* (*astr.*) radiotelescopio.
radiothérapie [radjɔterapi], *s.f.* radioterapia.
radiothérapique [radjɔterapik], *ag.* radioterapico.
radiothérapiste [radjɔterapist], *s.m.* e *f.* radioterapista.
radis [radi], *s.m.* **1.** (*bot.*) ravanello, ramolaccio **2.** (*fam.*) soldo: *ne pas avoir un* —, essere senza il becco d'un quattrino, non avere una lira.
radium [radjɔm], *s.m.* (*chim.*) radio, radium.
radiumthérapie [radjɔmterapi], *s.f.* radioterapia.
radius [radjys], *s.m.* (*anat.*) radio.
radjah [radʒa], *s.m.* *V.* **rajah.**

radome [rado:m], *s.m.* (*ingl.*) (*rad.*) radomo, cupola di ricetrasmissione.

radon [radɔ̃], *s.m.* (*chim.*) radon, emanazione radioattiva.

radotage [radɔta:ʒ], **radotement** [radɔtmɑ̃], *s.m.* vaneggiamento; tiritera (*f.*), discorso strampalato.

radoter [radɔte], *v.i.* farneticare, far discorsi senza senso; ripetersi continuamente.

radoterie [radɔtri], *s.f.* *V.* **radotage**.

radoteur [radɔtœ:r], *f.* **radoteuse** [radɔtø:z], *ag.* e *s.m.* rimbambito.

radoub [radu], *s.m.* (*mar.*) raddobbo, carenaggio.

radouber [radube], *v.t.* (*mar.*) raddobbare.

radoubeur [radubœ:r], *s.m.* *V.* **calfat**.

radoucir [radusi:r], *v.t.* raddolcire, rasserenare; mitigare, temperare || **se radoucir**, *v.r.* addolcirsi, rasserenarsi, mitigarsi.

radoucissement [radusismɑ̃], *s.m.* raddolcimento.

radula [radyla], *s.f.* (*anat. veterinaria*) radula.

rafale [rafal], *s.f.* **1.** raffica; rovescio (*m.*): *la pluie tombe en* (o *par*) *rafales*, la pioggia cade a raffiche **2.** (*mil.*) sventagliata, raffica: *tir en rafales*, tiro a raffica; *tirer par rafales*, sparare a raffica.

raffermer [rafɛrme], *v.t.* riaffittare.

raffermir [rafɛrmi:r], *v.t.* rassodare; rinforzare, rinvigorire (*anche fig.*): — *les muscles*, rassodare i muscoli || **se raffermir**, *v.r.* rassodarsi; rinforzarsi, rinvigorirsi (*anche fig.*): *il se raffermit dans sa résolution*, è sempre più deciso.

raffermissement [rafɛrmismɑ̃], *s.m.* rassodamento, rafforzamento; (*fig.*) rinsaldamento, rinvigorimento.

raffinage [rafina:ʒ], *s.m.* (*ind. chimica*) raffinazione (*f.*); (*metal.*) affinazione (*f.*).

raffiné [rafine], *ag.* **1.** raffinato: *sucre* —, zucchero raffinato **2.** (*fig.*) raffinato, fine, squisito: *goût* —, gusto raffinato, squisito ♦ *s.m.* **1.** (*chim.*) raffinato **2.** (*fig.*) (uomo) raffinato.

raffinement [rafinmɑ̃], *s.m.* raffinatezza (*f.*), squisitezza (*f.*), ricercatezza (*f.*): — *dans le langage*, squisitezza di linguaggio; (*spreg.*) ricercatezza di linguaggio; — *dans les manières*, raffinatezza di modi; — *de style*, raffinatezza stilistica || *par un* — *de méchanceté*, con sottile perfidia.

raffiner [rafine], *v.t.* **1.** (*ind. chimica*) raffinare; (*metal.*) affinare **2.** (*fig.*) raffinare, perfezionare, migliorare ♦ *v.i.* sottilizzare, cavillare su: — *sur une question*, sottilizzare, cavillare su una questione || **se raffiner**, *v.r.* raffinarsi, ingentilirsi.

raffinerie [rafinri], *s.f.* raffineria.

raffineur [rafinœ:r], *s.m.* raffinatore || **raffineuse** [rafinø:z], *s.f.* raffinatrice.

raffineuse [rafinø:z], *s.f.* (*macchina*) raffinatrice.

rafflésie [raflezi], *s.f.* (*bot.*) rafflesia.

raffoler [rafɔle], *v.i.* (*fam.*) amare follemente (ql.co., qlcu.), andar pazzo, matto (per ql.co., di ql.co.).

raffut [rafy], *s.m.* (*fam.*) baccano, cagnara (*f.*).

raffûter [rafyte], *v.t.* riaffilare.

rafiau, *pl.* **rafiaux**, **rafiot** [rafjo], *s.m.* (*mar.*) tartana (*f.*); (*spreg.*) barcaccia (*f.*).

rafistolage [rafistɔla:ʒ], *s.m.* (*fam.*) rabberciamento, rappezzamento, rattoppatura (*f.*).

rafistoler [rafistɔle], *v.t.* (*fam.*) rabberciare, rappezzare, rattoppare.

rafle[1] [rafl], *s.f.* **1.** (*di uva*) graspo (*m.*), raspo (*m.*) **2.** (*di granoturco*) tutolo (*m.*).

rafle[2], *s.f.* **1.** razzia: *faire* —, far repulisti, far piazza pulita **2.** retata: *il a été pris dans une* —, è stato catturato in una retata **3.** (*caccia, pesca*) tramaglio (*m.*) **4.** (*ai dadi*) pariglia.

rafler [rafle], *v.t.* (*fam.*) portar via: *les voleurs ont tout raflé*, i ladri hanno portato via tutto ♦ *v.i.* (*ai dadi*) fare una pariglia.

rafraîchir [rafrɛʃi:r], *v.t.* **1.** rinfrescare, raffreddare, refrigerare: *bois un peu d'eau, cela te rafraîchira*, bevi un po' d'acqua, ti rinfrescherà **2.** restaurare, rinfrescare, ripristinare || — *les câbles*, (*mar.*) rinfrescare gli ormeggi || — *les cheveux*, spuntare, scorciare i capelli ♦ *v.i.* rinfrescarsi: *mets ces fruits à* — *dans l'eau*, metti questa frutta a rinfrescarsi nell'acqua || **se rafraîchir**, *v.r.* **1.** rinfrescarsi, farsi più fresco: *l'air s'est rafraîchi*, l'aria si è rinfrescata **2.** rinfrescarsi, ristorarsi: *venez vous* —, venite a ristorarvi.

rafraîchissant [rafrɛʃisɑ̃], *f.* **rafraîchissante** [rafrɛʃisɑ̃:t], *ag.* rinfrescante, refrigerante ♦ *s.m.* (*med.*) rinfrescante.

rafraîchissement [rafrɛʃismɑ̃], *s.m.* **1.** raffreddamento; (*di temperatura*) abbassamento, diminuzione (*f.*) **2.** restauro, ripristino **3.** *pl.* rinfreschi.

rafraîchisseur [rafrɛʃisœ:r], **rafraîchissoir** [rafrɛʃiswa:r], *s.m.* secchiello del ghiaccio.

ragaillardir [ragajardi:r], *v.t.* rinvigorire, rinfrancare; rincorare; ringalluzzire.

rage [ra:ʒ], *s.f.* **1.** (*med. vet.*) rabbia **2.** rabbia, furore (*m.*); furia: *il était fou, ivre de* —, era fuori di sé per la rabbia; *il a la* — *au* (o *dans le*) *cœur*, è divorato dalla rabbia; *il était inutile de lutter contre la* — *des flots*, era inutile lottare contro la furia delle onde || *faire* —, infuriare, imperversare: *l'incendie faisait* —, l'incendio divampava || *aimer qqn. à la* —, (*ant.*) amare qlcu. alla follia || — *de dents*, violento mal di denti **3.** passione, smania: *il a été pris par la* — *du jeu*, è stato preso dalla smania del gioco.

rageant [raʒɑ̃], *f.* **rageante** [raʒɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) irritante, esasperante.

rager [raʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* (*fam.*) arrabbiarsi, infuriarsi || *faire* — *qqn.*, far arrabbiare qlcu.

rageur [raʒœ:r], *f.* **rageuse** [raʒø:z], *ag.* (*fam.*) rabbioso, stizzoso, collerico: *un enfant* —, un bambino stizzoso; *des mots rageurs*, parole rabbiose, dette con rabbia ♦ *s.m.* collerico.

rageusement [raʒøzmɑ̃], *av.* rabbiosamente.

raglan [raglɑ̃], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) soprabito **2.** (*st.abbigl.*) gabbano con mantellina ♦ *ag.invar.* *des manches* —, maniche a raglan.

ragondin [ragɔ̃dɛ̃], *s.m.* **1.** (*animale*) nutria (*f.*) **2.** (*pelliccia*) castorino.

ragot[1] [rago], *f.* **ragote** [ragɔt], *ag.* tozzo, tarchiato ♦ *s.m.* cinghiale di due-tre anni.

ragot[2], *s.m.* (*fam.*) pettegolezzo, chiacchiera (*f.*), diceria (*f.*): *faire des ragots*, fare pettegolezzi, maldicenze.

ragoter [ragɔte], *v.i.* (*fam.*) spettegolare.

ragougnasse [raguɲas], *s.f.* (*pop.*) sbobba.

ragoût [ragu], *s.m.* (*cuc.*) **1.** stufato, umido: *un* — *de mouton*, uno stufato di montone **2.** (*ant.*) intingolo, condimento; (*fig.*) gusto: *le* — *de la nouveauté*, l'attrattiva della novità.

ragoûtant [ragutɑ̃], *f.* **ragoûtante** [ragutɑ̃:t], *ag.* appetitoso, gustoso, stuzzicante; (*fig.*) invitante, attraente.

ragrafer [ragrafe], *v.t.* aggraffare di nuovo, riagganciare.

ragrandir [ragrɑ̃di:r], *v.t.* (*rar.*) ingrandire, ringrandire.

ragréer [ragree], *v.t.* **1.** (*edil.*) rifinire; dare l'ultima mano (a): — *une façade*, rifinire una facciata **2.** restaurare, rimettere a nuovo || **se ragréer**, *v.r.* (*mar.*) rifornirsi.

ragrément [ragremɑ̃], *s.m.* **1.** finitura (*f.*) (di una costruzione, ecc.) **2.** restauro.

raguer [rage], *v.t.* (*mar.*) consumare, logorare ♦ *v.i.* (*mar.*) (*di funi, di gomene, ecc.*) logorarsi, consumarsi.

ragusain [ragyzɛ̃], *f.* **ragusaine** [ragyzɛ:n], *ag.* ragusano || **Ragusain**, *s.m.* (*abitante*) ragusano.

Raguse [ragy:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Ragusa.

rahat-lokoum [raatlɔkum], *s.m.* *V.* **loukoum**.

rai [rɛ], *s.m.* **1.** raggio: — *de lumière*, raggio di luce **2.** (*di ruota*) razza (*f.*), raggio **3.** (*arald.*) raggio (di stella) **4.** *rais de cœur*, (*arch.*) foglie cuoriformi.

raïa [raja], *s.m.* (*st.ottomana*) raya.

raid [rɛd], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*mil.*) incursione (*f.*), scorreria (*f.*): — *aérien*, incursione aerea **2.** (*sport*) raid, spedizione (*f.*), trasvolata (*f.*).

raide [rɛ:d], *ag.* **1.** rigido, duro, inflessibile (*anche*

fig.): *jambe* —, gamba rigida; *il se tenait très* —, stava rigido, impalato; *il me salua d'un air* —, mi salutò con fare sostenuto; *il est très* — *avec ses enfants*, è molto rigido con i figli; *sa mère a une morale trop* —, sua madre ha una morale troppo austera || *corde* —, corda tesa || *cheveux raides*, capelli dritti; *avoir les cheveux raides comme des baguettes de tambour*, avere i capelli dritti come spaghetti || *être* — *comme un piquet*, essere rigido come un manico di scopa || *être* — *comme un passe-lacet*, (*pop.*) essere al verde || *il a bu du vin et voilà, il est* — *!*, (*pop.*) ha bevuto del vino ed è bell'e partito ! **2.** erto, ripido: *une pente* —, un pendio erto; *un escalier* —, una scala ripida **3.** (*fam.* e *spec. fig.*) forte; incredibile; duro da mandar giù: *une eau-de-vie très* —, un'acquavite molto forte; *ça c'est un peu* — *!*, questa poi è grossa ! || *en faire, en dire de raides*, farne, dirne di belle, di grosse ♦ *av.* **1.** duramente: *frapper* —, picchiar sodo; *parler* —, parlare duramente **2.** rapidamente || *être tué* —, essere ucciso sul colpo || *tomber* — *mort*, cader morto stecchito.

raideur [rɛdœ:r], *s.f.* **1.** rigidità; (*fig.*) rigidezza; rigore (*m.*): — *cadavérique*, rigidità cadaverica; — *d'âme*, durezza d'animo; *la* — *de ses principes*, l'inflessibilità dei suoi principi **2.** ripidezza (di pendio, di scala, ecc.) **3.** violenza; rapidità (di movimento).

raidillon [rɛdijɔ̃], *s.m.* rampata (*f.*); ripida scorciatoia.

raidir [rɛdi:r], *v.t.* **1.** indurire, irrigidire; (*fig.*) irrigidire, temprare: *son corps était raidi par le froid*, il suo corpo era irrigidito dal freddo **2.** (*mar.*) tesare || **se raidir**, *v.r.* irrigidirsi (*anche fig.*).

raidissement [rɛdismɑ̃], *s.m.* **1.** irrigidimento (*anche fig.*) **2.** rigidità (*f.*).

raidisseur [rɛdisœ:r], *s.m.* (*tec.*) tenditore.

raie[1] [rɛ], *s.f.* **1.** riga; striscia: *tracer une* —, tracciare una riga; *étoffe à raies*, stoffa a righe; *une* — *de lumière tombait dans la pièce*, una striscia di luce cadeva nella stanza **2.** scriminatura, riga: *il porte la* — *à gauche*, porta la riga a sinistra **3.** (*agr.*) porca; solco (*m.*).

raie[2], *s.f.* (*zool.*) razza.

raifort [rɛfɔ:r], *s.m.* (*bot.*) rafano, barbaforte.

rail [rɑ:j], *s.m.* **1.** rotaia (*f.*): — *cintré, denté*, rotaia curva, dentata; — *à gorge, plat*, rotaia a gola, a base piana; *champignon, âme, patin du* —, fungo, gambo, suola della rotaia; — *conducteur*, rotaia conduttrice; — *de contact* (o *troisième* —), linea di contatto a terza rotaia, terza rotaia **2.** ferrovia (*f*), strada ferrata.

railler [rɑje], *v.t.* schernire, prendere in giro, farsi beffe (di) ♦ *v.i.* scherzare: *je ne raille point*, non scherzo affatto || **se railler**, *v.r.* (*ant.*) prendersi beffe, beffarsi.

raillère [rɑjɛ:r], *s.f.* (*nei Pirenei*) canalone (*m.*), ghiaione (*m.*).

raillerie [rɑjri], *s.f.* **1.** canzonatura; motteggio (*m.*): *cela passe la* —, (*fam.*) è una cosa che passa i limiti dello scherzo; *il n'entend pas la* —, è un tipo che non sa stare allo scherzo **2.** (*ant.*) scherzo (*m.*): — *à part*, scherzi a parte.

railleur [rɑjœ:r], *f.* **railleuse** [rɑjø:z], *ag.* beffardo, canzonatorio: *esprit* —, spirito beffardo; *ton* —, tono canzonatorio ♦ *s.m.* schernitore, canzonatore.

railleusement [rɑjøzmɑ̃], *av.* beffardamente; con tono canzonatorio.

rainer [rɛne], *v.t.* scanalare, incavare, intagliare (legno, ecc.).

rainette [rɛnɛt], *s.f.* (*zool.*) raganella.

Rainier [rɛnje], *no.pr.m.* Ranièri.

rainure [rɛny:r], *s.f.* scanalatura, incavo (*m.*); solco (*m.*) (*anche anat.*).

raiponce [rɛpɔ̃:s], *s.f.* (*bot.*) raperonzolo (*m.*).

raire [rɛ:r], *v.i.dif.* (*usato al* pres. indic.: *je rais*, ecc., *nous rayons*, ecc.; imperf. indic.: *je rayais*, ecc.; fut. indic.: *je rairai*, ecc.; *condiz.*: *je rairais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je raie*, ecc.; p.pr.: *rayant*; p.p.: *rait*; imperat.: *rais, rayons, rayez*) (*ant.*) (*di cervo*) bramire.

rais [rɛ], *s.m.* *V.* **rai.**

raisin [rɛzɛ̃], *s.m.* **1.** uva (*f.*): *une grappe de* — (o *de raisins*), un grappolo d'uva; — *blanc, noir*, uva bianca, nera; — *sec*, uva passa, secca; *raisins de table*, uva da tavola; *raisins de cuve*, uva da vino; *il a fait une cure de raisins*, ha fatto la cura dell'uva || — *d'ours*, (*bot.*) uva orsina, uva d'orso || — *de renard*, (*bot.*) uva di volpe, erba paris || — *de mer* (o *des tropiques*), (*bot.*) uva di mare, sargasso **2.** — *de mer*, (*zool.*) uva di mare, uova di seppia **3.** formato di carta cm 50 × 64.

raisiné [rɛzine], *s.m.* **1.** marmellata d'uva **2.** (*pop.*) sangue || *faire du* —, sanguinare dal naso.

raison [rɛzɔ̃], *s.f.* **1.** ragione (*anche fil.*): *écouter la* —, ascoltare la voce della ragione; *perdre la* —, perdere la ragione; *il n'a plus toute sa* —, è un po' svanito; *il ne veut pas entendre* —, non vuole intender ragione; *on le mit à la* —, lo ridussero alla ragione || *parler* —, ragionare, parlare con saggezza **2.** ragione (contrapposto a torto): *tu as parfaitement* (o *tout à fait*) —, hai perfettamente ragione; *il m'a donné* —, mi ha dato ragione || *il l'a puni sévèrement et avec* —, lo ha punito severamente e con ragione || *comme de* —, a ragione || *plus que de* —, più del ragionevole: *il boit plus que de* —, eccede nel bere || *pour valoir ce que de* —, (*dir.*) per l'uso consentito **3.** motivo (*m.*), ragione: *il est inquiet* (*non*) *sans* —, è preoccupato (non) senza ragione; *il n'y a aucune* — *pour que vous vous fâchiez*, non c'è ragione, non c'è motivo perché vi arrabbiate; *s'il agit ainsi, c'est qu'il a ses raisons*, se agisce così, avrà le sue buone ragioni; *il dut s'absenter pour des raisons de famille*, dovette assentarsi per ragioni di famiglia; *cet enfant est sa seule* — *d'être*, quel bambino è la sua sola ragione d'essere || *il eut* — *de lui*, ebbe ragione di lui; *nous avons eu* — *de ces difficultés*, siamo riusciti a superare queste difficoltà || *après avoir beaucoup souffert, elle se fit une* —, dopo avere molto sofferto, se ne fece una ragione || *l'école a été fermée en* — *de l'épidémie de rougeole*, la scuola è stata chiusa per l'epidemia di morbillo || *à plus forte* —, a maggior ragione || — *de plus pour...*, ragione di più per...; — *pour laquelle*, ragione per cui || *pour la* — *de quoi*, (*ant.*) ragione per cui || *raisons de fait, de droit*, (*dir.*) ragioni di fatto, di diritto || — *d'Etat*, ragion di Stato **4.** (*ant.*) ragione, conto (*m.*); soddisfazione: *demander* — *de qq.ch.*, chiedere ragione di ql.co.; chiedere soddisfazione di ql.co.; *rendre* — *à qqn.*, battersi a duello con qlcu., dare soddisfazione a qlcu. **5.** (*mat.*) ragione: *en* — *directe, inverse*, in ragione diretta, inversa || *ils sont payés à* — *de cent francs l'heure*, sono pagati in ragione di cento franchi all'ora || *on ne reçoit qu'en* — *de ce qu'on donne*, si riceve soltanto nella misura in cui si dà || *en* — *des circonstances*, date le circostanze **6.** — *sociale*, (*comm.*) ragione sociale.

raisonnable [rɛzɔnabl], *ag.* **1.** ragionevole, dotato di ragione **2.** di buonsenso, ragionevole; assennato, giudizioso; (*di cosa*) sensato, fondato, ragionevole: *un enfant très* — *pour son âge*, un ragazzo molto giudizioso per la sua età; *une prétention qui n'est pas* —, una pretesa che non è ragionevole; *un prix* —, un prezzo ragionevole **3.** (*fam.*) discreto: *il possède déjà une somme* —, ha già una discreta somma.

raisonnablement [rɛzɔnabləmɑ̃], *av.* ragionevolmente.

raisonné [rɛzɔne], *ag.* ragionato || *grammaire raisonnée*, grammatica ragionata.

raisonnement [rɛzɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** ragionamento **2.** obiezione (*f.*), argomentazione (*f.*): *pas tant de raisonnements !*, basta con le discussioni !

raisonner [rɛzɔne], *v.i.* **1.** ragionare: *il faut* — *avant d'agir*, bisogna ragionare prima di agire; *il est impossible de* — *avec toi*, ragionare con te è impossibile || — *comme une pantoufle* (o *comme une citrouille* o *comme un tambour mouillé*), (*fam.*) ragionare con i piedi **2.** (*ant.*) discutere, fare obiezioni, ribattere ♦ *v.t.* **1.** analizzare: *il raisonne toutes ses actions*, analizza ogni sua azione **2.** — *qqn.*, far ragionare qlcu., convincerlo col ragionamento || **se raisonner**, *v.r.* convincersi col ragionamento; seguire la ragione.

raisonneur [rɛzɔnœ:r], *f.* **raisonneuse** [rɛzɔnø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** ragionatore **2.** (*spreg.*) che, chi discute di tutto (spesso a sproposito) **3.** (*spreg.*) che, chi discute tutto; che, chi rimbecca e ribatte: *une fillette raisonneuse*, una ragazzina che risponde sempre.

rajah [raʒa], *s.m.* (*principe indiano*) ragià.

rajeuni [raʒœni], *p.p.* di **rajeunir** ♦ *ag.* ringiovanito.

rajeunir [raʒœni:r], *v.t.* ringiovanire: *cette coiffure te rajeunit*, quella pettinatura ti ringiovanisce || *il m'a rajeuni de trois ans*, mi ha dato tre anni meno di quanti ne ho || — *les cadres d'une entreprise*, svecchiare i quadri di un'azienda || — *un vêtement*, rinfrescare, rinnovare un abito ♦ *v.i.* ringiovanire || **se rajeunir**, *v.r.* **1.** dichiarare meno anni di quanti se ne abbiano in realtà **2.** ringiovanirsi.

rajeunissant [raʒœnisɑ̃], *f.* **rajeunissante** [raʒœnisɑ̃:t], *ag.* che ringiovanisce.

rajeunissement [raʒœnismɑ̃], *s.m.* ringiovanimento (*anche agr.*); (*fig.*) rinnovamento, rinvigorimento.

rajiformes [raʒifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) rai(i)formi.

rajout [raʒu], *s.m.* **1.** l'aggiungere **2.** aggiunta (*f.*) **3.** ala aggiunta (di un edificio).

rajouter [raʒute], *v.t.* aggiungere: *on a rajouté une voiture*, hanno aggiunto una carrozza || *en* —, (*fig. fam.*) esagerare: *tu en rajoutes*, stai esagerando.

rajustement [raʒystəmɑ̃], *s.m.* **1.** raggiustamento || — *des salaires, des pensions*, adeguamento dei salari, delle pensioni **2.** (*ant.*) riconciliazione (*f.*).

rajuster [raʒyste], *v.t.* **1.** mettere in ordine, aggiustare, accomodare: — *son chapeau, sa cravate*, aggiustarsi, accomodarsi il cappello, la cravatta; — *ses lunettes*, raddrizzare gli occhiali; *elle rajusta sa coiffure*, si ravviò i capelli || — *le tir*, (*mil.*) aggiustare il tiro || — *les salaires*, adeguare i salari **2.** (*ant.*) riconciliare || **se rajuster**, *v.r.* rimettersi in ordine ♦ *v.r. reciproco* (*ant.*) riconciliarsi.

raki [raki], *s.m.* (*in Oriente*) acquavite (*f.*).

râlant [rɑlɑ̃], *f.* **râlante** [rɑlɑ̃:t], *ag.* **1.** rantolante, rantoloso **2.** (*fam.*) che fa andare in bestia.

râle[1] [rɑ:l], *s.m.* (*zool.*) porciglione, rallo: — *d'eau*, rallo acquatico; — *de genêts*, re di quaglie.

râle[2] [rɑ:l], **râlement** [rɑlmɑ̃], *s.m.* rantolo.

ralenti [ralɑ̃ti], *s.m.* **1.** (*aut.*) minimo: *ce moteur tient bien le* —, questo motore tiene bene il minimo || *au* —, al minimo **2.** (*cine.*) rallentatore: *au* —, (*anche fig.*) al rallentatore.

ralentir [ralɑ̃ti:r], *v.t.* rallentare (*anche mus.*) ♦ *v.i.* rallentare: —, *travaux*, lavori in corso, rallentare || **se ralentir**, *v.r.* rallentarsi.

ralentissement [ralɑ̃tismɑ̃], *s.m.* rallentamento.

ralentisseur [ralɑ̃tisœ:r], *s.m.* **1.** (*fis.*) rallentatore, moderatore **2.** — *de freinage*, (*aut.*) dispositivo di rallentamento, rallentatore.

râler [rɑle], *v.i.* **1.** rantolare **2.** (*di cerbiatto, di capriolo*) bramire; (*di tigre*) ruggire **3.** (*fam.*) brontolare, protestare.

râleur [rɑlœ:r], *f.* **râleuse** [rɑlø:z], *ag.* (*fam.*) che brontola ♦ *s.m.* (*fam.*) brontolone.

ralingue [ralɛ̃:g], *s.f.* (*mar.*) ralinga, gratile (*m.*): *voile en* —, vela in ralinga, in fila (col vento).

ralinguer [ralɛ̃ge], *v.t.* (*mar.*) ralingare ♦ *v.i.* (*mar.*) fileggiare.

rallidés [rallide], *s.m.pl.* (*zool.*) rallidi.

rallié [ralje], *ag.* che ha dato la sua adesione (a un partito, a una causa, ecc.) ♦ *s.m.* **1.** aderente **2.** (*st. francese*) (*di deputato cattolico, realista o bonapartista*) aderente alla Terza Repubblica.

ralliement [ralimɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) riunione (*f.*); adunata (*f.*): *point de* —, punto di riunione; *sonner le* —, (*rar.*) suonare l'adunata || *mot de* —, controparola **2.** (*fig.*) adesione (*f.*): — *à un parti politique*, adesione a un partito politico **3.** (*st.francese*) « ralliement » (adesione dei cattolici alla Terza Repubblica).

rallier [ralje], *v.t.* **1.** radunare, riunire: — *ses troupes*, radunare, raccogliere le truppe || — *tous les suffrages*, ottenere tutti i suffragi **2.** (*mil.*) raggiungere; ricongiungersi (a): — *son poste*, raggiungere il proprio posto; *les soldats ralliaient leur bataillon*, i soldati si ricongiungevano al loro battaglione **3.** (*mar.*) — *le bord*, ritornare a bordo; — *le vent*, stringere il vento; — *la terre* (o *la côte*), stringere la costa **4.** riconciliare, mettere d'accordo || **se rallier**, *v.r.* **1.** riunirsi, radunarsi **2.** (*fig.*) aderire.

ralliformes [ralliform], *s.m.pl.* (*zool.*) ralliformi.

rallonge [ralɔ̃:ʒ], *s.f.* **1.** allungatura; prolunga; (pezzo di) prolungamento (*m.*): *table à rallonges*, tavolo allungabile || *nom à rallonges*, (*scherz.*) cognome formato da più casati **2.** (*chim.*) allunga, prolunga **3.** (*tec. mineraria*) cappello (*m.*) (metallico) **4.** (*pop.*) sovrapprezzo (*m.*); aumento (*m.*) (di salario, ecc.).

rallongement [ralɔ̃ʒmɑ̃], *s.m.* allungamento.

rallonger [ralɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* allungare ♦ *v.i.* allungarsi || **se rallonger**, *v.r.* allungarsi.

rallumer [ralyme], *v.t.* riaccendere (*anche fig.*) || **se rallumer**, *v.r.* riaccendersi (*anche fig.*).

rallye [rali], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) rally, rallye.

ramadan [ramadɑ̃], *s.m.* (*relig. maomettana*) ramadan.

ramage [rama:ʒ], *s.m.* **1.** cinguettio, canto (di uccelli) || *le* — *des enfants*, il cinguettio dei bambini **2.** (*fig. fam.*) linguaggio **3.** (*ind. tessile*) disegno a fogliame, ad arabeschi: *velours à ramages*, velluto arabescato.

ramagé [ramaʒe], *ag.* (*di tessuto*) arabescato.

ramager [ramaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*ind. tessile*) coprire di disegni a fogliame; arabescare ♦ *v.i.* (*di uccelli*) cinguettare, gorgheggiare.

ramas [ramɑ], *s.m.* accozzaglia (*f.*).

ramassage [ramasa:ʒ], *s.m.* raccolta (*f.*) || — *scolaire*, raccolta, trasporto alunni.

ramasse [ramas], *s.f.* slitta.

ramassé [ramase], *ag.* **1.** rannicchiato, raggomitolato **2.** atticciato, tarchiato **3.** conciso.

ramassement [ramasmɑ̃], *s.m.* **1.** raccolta (*f.*) **2.** compendio.

ramasse-miettes [ramasmjɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) spazzola (*f.*) per briciole, paletta (*f.*) per briciole.

ramasser [ramase], *v.t.* **1.** raccogliere; radunare, riunire: — *du foin*, raccogliere del fieno; — *les cartes*, raccogliere, riunire le carte || — *de l'argent*, raccogliere del denaro || — *ses forces*, raccogliere le forze || *la police les a tous ramassés*, (*fam.*) la polizia li ha rastrellati tutti || *il s'est fait* —, (*fam.*) si è fatto pizzicare **2.** raccogliere, raccattare: *ramasse tes jouets*, raccogli i tuoi giocattoli; — *les mégots*, raccattare le cicche; *on l'a ramassé dans la rue ivre mort*, è stato raccolto nella strada ubriaco fradicio || *il est à* — *avec une petite cuiller*, (*fig. fam.*) è da raccogliere col cucchiaino || — *une belle grippe*, (*fam.*) buscarsi una bella influenza || — *une volée*, (*fig. fam.*) buscarne || — *une pelle* (o *une bûche*), (*fam.*) fare un capitombolo **3.** (*fig.*) condensare **4.** (*mar.*) serrare (le vele) || **se ramasser**, *v.r.* raggomitolarsi: *le tigre se ramasse avant de bondir*, la tigre si raggomitola prima di spiccare il balzo || *il s'est ramassé dans l'escalier*, (*scherz.*) è ruzzolato per le scale.

ramassette [ramasɛt], *s.f.* graticcio (*m.*) (di falce).

ramasseur [ramasœ:r], *s.m.* raccoglitore || — *de balles*, (*tennis*) raccattapalle.

ramasseuse [ramasø:z], *s.f.* (*macchina*) raccoglitrice.

ramassis [ramasi], *s.m.* accozzaglia (*f.*).

rambarde [rɑ̃bard], *s.f.* **1.** (*mar.*) battagliola **2.** parapetto (*m.*) **3.** (*st.mar.*) rembata.

rambolitain [rɑ̃bolitɛ̃], *f.* **rambolitaine** [rɑ̃bɔlitɛn], *ag.* di Rambouillet || **Rambolitain**, *s.m.* abitante di Rambouillet.

Rambour [rɑ̃bu:r], **Rambures** [rɑ̃by:r], *s.m.* **1.** melo di Rambures **2.** mela di Rambures.

ramdam [ramdam], *s.m.* (*argot mil.*) baccano, gazzarra (*f.*).

rame[1] [ram], *s.f.* remo (*m.*): *faire force de rames*, fare

forza sui remi; *aller à la* —, andare a remi || *coup de* —, vogata || *ne pas en fiche une* —, (*fig. fam.*) grattarsi la pancia.

rame², *s.f.* ramoscello, palo di sostegno (per piante di fagioli e di piselli).

rame³, *s.f.* **1.** risma (di carta) || *mettre des livres à la* —, vendere libri a peso **2.** (*di carta da parati*) pacco di venti rotoli **3.** (*ferr.*) convoglio (*m.*); (*della metropolitana*) treno (*m.*).

rame⁴, *s.f.* (*ind. tessile*) stenditoio (*m.*).

ramé¹ [rame], *ag. vol* —, volo battuto.

ramé², *ag.* **1.** (*di piante rampicanti*) impalato, rameggiato **2.** (*di cervo*) rameggiato || *cerf* —, (*arald.*) cervo ramoso.

rameau, *pl.* **rameaux** [ramo], *s.m.* **1.** ramo (minore); rametto, ramoscello || *un* — *de l'arbre généalogique d'une famille*, un ramo dell'albero genealogico di una famiglia || *le dimanche des Rameaux, les Rameaux*, la Domenica delle Palme, le Palme **2.** (*fig.*) branca (*f.*), ramo **3.** (*anat.*) ramificazione (*f.*), ramo **4.** catena secondaria di montagne, ramificazione (*f.*).

ramée [rame], *s.f.* **1.** frascato (*m.*), pergolato (*m.*) **2.** (*ant.*) rami (*m.pl.*), frasche (*pl.*).

ramender [ramɑ̃de], *v.t.* **1.** concimare nuovamente, ammendare **2.** restaurare (una doratura) **3.** riparare (una rete da pesca).

ramener [ramne] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** ricondurre; riportare (*anche fig.*): *il m'a ramené chez moi en voiture*, mi ha ricondotto a casa in automobile; *le fugitif fut ramené en prison*, il fuggiasco fu ricondotto in carcere; *le mauvais temps les a ramenés à la maison*, il cattivo tempo li ha fatti ritornare a casa; *il m'a ramené un petit souvenir d'Allemagne*, mi ha portato un ricordino dalla Germania; *ces mesures vont* — *l'ordre et la paix*, questi provvedimenti ristabiliranno l'ordine e la pace; *ce souvenir nous ramène à notre enfance*, questo ricordo ci riporta alla nostra infanzia; — *qqn. à la raison, à la foi*, ricondurre qlcu. alla ragione, alla fede || *on l'a ramené à lui*, l'hanno fatto tornare in sé, l'hanno rianimato || — *son châle sur ses épaules*, tirarsi lo scialle sulle spalle || — *une jambe sur l'autre*, accavallare le gambe || — *ses cheveux*, riportare i capelli (per nascondere una calvizie incipiente) || *la* —, (*pop.*) darsi arie; protestare **2.** ridurre: — *une fraction à sa plus simple expression*, ridurre una frazione all'espressione più semplice; *il ramène tout à lui*, riduce tutto a se stesso || — *le taux de 20%*, (*econ.*) ridurre il tasso del 20% **3.** — *un cheval*, rimettere al passo un cavallo || **se ramener**, *v.r.* ridursi: *tous ces problèmes se ramènent à un seul*, tutti questi problemi si riducono a uno solo; *l'enseignement cette année se ramène à l'étude de la grammaire*, quest'anno l'insegnamento si limita allo studio della grammatica.

ramener, *s.m.* il rimettere al passo (un cavallo).

ramequin [ramkɛ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) torta di formaggio **2.** tegamino.

ramer¹ [rame], *v.i.* **1.** remare, vogare **2.** (*di uccelli*) remigare.

ramer², *v.t.* impalare, rameggiare: — *les haricots*, impalare i fagioli.

ramereau, *pl.* **ramereaux**, **ramerot** [ramro], *s.m.* giovane colombaccio.

ramescence [ramɛsɑ̃:s], *s.f.* ramificazione, il ramificarsi.

ramette¹ [ramɛt], *s.f.* risma (di carta di piccolo formato).

ramette², *s.f.* (*tip.*) fraschetta.

rameur [ramœ:r], *s.m.* rematore, vogatore || **rameuse** [ramø:z], *s.f.* rematrice, vogatrice.

rameuse [ramø:z], *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) « rameuse », ramosa.

rameux [ramø], *f.* **rameuse** [ramø:z], *ag.* ramoso.

rami [rami], *s.m.* (*gioco di carte*) ramino.

ramie [rami], *s.f.* (*bot.*) ramia.

ramier [ramje], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) (*pigeon*) —, colombaccio.

ramification [ramifikasjɔ̃], *s.f.* ramificazione (*anche fig.*).

ramifié [ramifje], *ag.* ramificato (*anche fig.*).

ramifier [ramifje], *v.t.* far ramificare; dividere in rami || **se ramifier**, *v.r.* ramificarsi (*anche fig.*).

ramille [rami:j], *s.f.*, **ramillon** [ramijɔ̃], *s.m.* (*spec. pl.*) ramoscello (*m.*).

ramingue [ramɛ̃:g], *ag.* (*di cavallo*) restio.

ramoitir [ramwati:r], *v.t.* (*rar.*) inumidire.

ramolli [ramɔli], *ag.* (*fam.*) rammollito, rimbambito.

ramollir [ramɔli:r], *v.t.* rammollire (*anche fig.*) || **se ramollir**, *v.r.* rammollirsi (*anche fig.*).

ramollissant [ramɔlisɑ̃], *f.* **ramollissante** [ramɔlisɑ̃:t], *ag.* (*med.*) emolliente, ammolliente.

ramollissement [ramɔlismɑ̃], *s.m.* rammollimento (*anche fig.*) || — *du cerveau* (o *cérébral*), (*med.*) rammollimento cerebrale.

ramonage [ramɔna:ʒ], *s.m.* pulitura (*f.*), spazzatura (*f.*) (di camini).

ramoner [ramɔne], *v.t.* pulire, spazzare (camini).

ramoneur [ramɔnœ:r], *s.m.* spazzacamino.

rampant [rɑ̃pɑ̃], *f.* **rampante** [rɑ̃pɑ̃:t], *ag.* **1.** strisciante; (*fig.*) strisciante, servile: *animaux rampants*, animali striscianti: *une personne rampante*, una persona strisciante, viscida **2.** (*di pianta*) terragnolo, terricolo **3.** (*arch.*) rampante: *arc* —, arco rampante, a collo d'oca **4.** (*arald.*) rampante ♦ *s.m.* **1.** (*arch.*) spiovente **2.** (*metal.*) condotto ascendente (di un forno) **3.** *pl.* (*argot mil.*) personale a terra dell'aviazione.

rampe [rɑ̃:p], *s.f.* **1.** (tratto in) pendenza, rampa; (*ant.*) rampa (di scala): — *d'accès*, rampa di accesso; — *de chargement*, rampa di caricamento || — *de lancement de fusées*, rampa di lancio, torre di lancio per missili **2.** ringhiera, corrimano (*m.*): *il se tenait à la* — *pour ne pas tomber*, si afferrava alla ringhiera per non cadere || *lâcher la* —, (*pop.*) andare all'altro mondo **3.** (*teat.*) ribalta: *les feux de la* —, le luci della ribalta; *être sous les feux de la* —, (*fig.*) essere alla ribalta, essere in vista || *cette pièce ne passera pas la* —, (*fig.*) questo lavoro teatrale non avrà successo, non incontrerà il favore del pubblico **4.** (*aer.*) pila di proiettori per illuminare la pista **5.** — *des culbuteurs*, (*aut.*) asse bilancieri **6.** *rampes de limaçon*, (*anat.*) rampe, scale della chiocciola.

rampeau, *pl.* **rampeaux** [rɑ̃po], *s.m.* (*in alcuni giochi*) secondo colpo, colpo di spareggio: colpo nullo || *faire* —, pareggiare.

rampement [rɑ̃pmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) strisciamento.

ramper [rɑ̃pe], *v.i.* **1.** strisciare (*anche fig.*) **2.** (*di piante*) serpeggiare in terra: *la fraise est une plante qui rampe*, la fragola è una pianta terragnola, terricola.

ramponneau, *pl.* **ramponneaux** [rɑ̃pɔno], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*gioco*) misirizzi **2.** (*argot*) spintone, botta (*f.*).

Ramsès [ramsɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Ramsete.

ramule [ramyl], *s.m.* (*bot.*) ramulo; cladodio.

ramure [ramy:r], *s.f.* **1.** ramatura, chioma (di albero) **2.** rami (*m.pl.*), palchi (*m.pl.*) (delle corna dei cervidi).

ranatre [ranatr], *s.f.* (*zool.*) ranatra.

rancart [rɑ̃ka:r], *s.m.* **1.** *mettre, jeter au* —, mettere, buttare in un canto, buttare via **2.** (*pop.*) appuntamento **3.** (*pop.*) informazione (*f.*).

rance [rɑ̃:s], *ag.* rancido ♦ *s.m.* odore, sapore di rancido.

rancescible [rɑ̃sɛsibl], *ag.* che irrancidisce facilmente.

ranch, *pl.* **ranches** [rɑ̃:tʃ], *s.m.* (*ingl.*) ranch.

ranche [rɑ̃:ʃ], *s.f.* (*di scala*) piolo (*m.*).

rancher¹ [rɑ̃ʃe], *s.m.* **1.** montante, ritto, sostegno (della fiancata di un carro) **2.** scala a pioli con un solo montante.

rancher² [rɑ̃tʃœ:r], *s.m.* (*ingl.*) chi possiede, chi dirige un ranch.

rancho [rɑ̃tʃo], *s.m.* (*spagn.*) *V.* **ranch**.

ranci [rɑ̃si], *ag.* rancido (*anche fig.*) ♦ *s.m.* odore, sapore di rancido.

rancidité [rɑ̃sidite], *s.f.* rancidezza, rancidità.

rancio [rɑ̃sjo], *s.m.* (*spagn.*) **1.** vino vecchio **2.** aroma dell'acquavite lasciata invecchiare.

rancir [rɑ̃si:r], *v.i.* irrancidire || **se rancir,** *v.r.* irrancidire (*anche fig.*).

rancissement [rɑ̃sismɑ̃], *s.m.* irrancidimento.

rancissure [rɑ̃sisy:r], *s.f.* *V.* **rancidité.**

rancœur [rɑ̃kœ:r], *s.f.* rancore (*m.*), astio (*m.*).

rançon [rɑ̃sɔ̃], *s.f.* riscatto (*m.*), prezzo del riscatto: *payer la — d'un prisonnier,* pagare il riscatto di, riscattare un prigioniero; *mettre qqn. à —,* taglieggiare qlcu., imporre un riscatto a qlcu. || *la — de la gloire,* (*fig.*) il prezzo della gloria.

rançonnement [rɑ̃sɔnmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) il taglieggiare, l'imporre un riscatto.

rançonner [rɑ̃sɔne], *v.t.* esigere un riscatto, taglieggiare; (*fig. fam.*) pelare (i clienti).

rançonneur [rɑ̃sɔnœ:r], *f.* **rançonneuse** [rɑ̃sɔnø:z], *ag.* (*fig. fam.*) che scortica, che pela (i clienti) ♦ *s.m.* **1.** taglieggiatore **2.** (*fig.*) brigante, ladro.

rancune [rɑ̃kyn], *s.f.* rancore (*m.*), risentimento (*m.*): *garder — à qqn.* (o *avoir de la — contre qqn.*), serbare rancore verso qlcu.; *sans —,* senza rancore; *il y a de vieilles rancunes entre eux,* c'è una vecchia ruggine tra di loro.

rancuneux [rɑ̃kynø], *f.* **rancuneuse** [rɑ̃kynø:z], *ag.* (*ant.*) *V.* **rancunier.**

rancunier [rɑ̃kynje], *f.* **rancunière** [rɑ̃kynjɛ:r], *ag.* acrimonioso, astioso; vendicativo.

randonnée [rɑ̃dɔne], *s.f.* **1.** lunga gita, giro (*m.*): *être en —,* essere in giro, in viaggio **2.** (*caccia*) giro fatto da animale inseguito.

rang [rɑ̃], *s.m.* **1.** fila (*f.*); riga (*f.*); rango: *un — d'arbres,* un filare d'alberi; *au cinéma j'ai pris une place au premier —,* al cinema ho preso un posto in prima fila; *marcher en rangs, en rangs serrés, sur deux rangs,* camminare in fila, in file serrate, in riga per due; *se mettre en —,* mettersi in fila, in riga, schierarsi; *rompre les rangs,* rompere le righe; *serrer les rangs,* (*anche fig.*) serrare le file, i ranghi; *quitter les rangs,* (*anche fig.*) disertare le file; *rentrer dans les rangs,* (*anche fig.*) rientrare nei ranghi || *il est sorti du —,* viene dalla gavetta || *être, se mettre sur les rangs,* essere, presentarsi come candidato || *grossir les rangs des mécontents,* ingrossare le file degli scontenti || *navire à deux rangs de rames,* (*mar.*) nave a due ordini di remi || *collier à trois rangs de perles,* collana a tre fili di perle || *tricoter un — à l'endroit, un — à l'envers,* (*nei lavori a maglia*) lavorare un ferro a diritto, un ferro a rovescio **2.** grado; ordine; posizione sociale, rango: *par — d'ancienneté, de taille,* per ordine di anzianità, di altezza; *de haut —, de — élevé,* di alto rango, di elevata posizione sociale; *officier d'un certain —,* ufficiale di un certo grado; *son père avait — de colonel,* suo padre aveva il grado di colonnello; *— des créanciers, des hypothèques,* grado dei creditori, delle ipoteche; *un artiste de premier —,* un artista di primo piano; *traiter qqn. selon son —,* trattare qlcu. secondo il suo rango; *être du même —,* essere dello stesso rango; *mettre au* (*o sur le*) *même —,* mettere sullo stesso piano || *mettre qqn. au — de ses amis,* mettere qlcu. nel novero dei propri amici || *prendre —,* prendere posto || *vaisseau du premier —,* (*ant. mar.*) vascello di primo rango.

rangé [rɑ̃ʒe], *ag.* **1.** disposto (secondo un certo ordine); (*mil.*) schierato || *bataille rangée,* battaglia campale **2.** in ordine, ordinato: *sa chambre est toujours bien rangée,* la sua stanza è sempre molto in ordine **3.** (*di persona*) posato; per bene; metodico || *être — des voitures,* (*pop.*) aver messo la testa a partito.

rangée [rɑ̃ʒe], *s.f.* **1.** fila; (*di alberi*) filare (*m.*); (*di perle*) filo (*m.*): *une — de maisons, de fauteuils,* una fila di case, di poltrone **2.** (*lavoro a maglia*) ferro (*m.*).

rangement [rɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* **1.** il rassettare, il mettere in ordine **2.** assestamento; sistemazione (*f.*).

ranger [rɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** disporre (in fila), allineare; (*mil.*) schierare, spiegare: *il a rangé les bouteilles sur la table,* ha disposto le bottiglie in fila sulla tavola; *il a rangé ses fiches par ordre alphabétique,* ha disposto le schede in ordine alfabetico **2.** riporre: *rangez vos livres,* riponete i libri; *elle a rangé le linge dans l'armoire,* ha riposto la biancheria nell'armadio **3.** rassettare, mettere in ordine, riordinare: *range ta chambre avant de sortir,* prima di uscire rassetta la tua stanza || *— une voiture,* accostare l'automobile (a lato della strada) **4.** (*fig.*) annoverare: *on l'a rangé parmi les plus grands écrivains,* è stato annoverato tra i maggiori scrittori **5.** (*mar.*) randeggiare || *— le vent,* stringere il vento || **se ranger,** *v.r.* **1.** disporsi in fila; (*mil.*) schierarsi (*anche fig.*): *les élèves se rangèrent deux par deux,* gli alunni si disposero in fila per due; *il alla se — à ses côtés,* andò a mettersi accanto a lui; *ils se sont rangés de mon côté,* (*fig.*) si sono schierati dalla mia parte; *il s'est rangé à notre opinion,* accolse il nostro punto di vista **2.** (*fig.*) mettere la testa a partito, mettere giudizio, rinsavire **3.** scansarsi, tirarsi da parte: *la foule se rangea pour laisser passer la voiture,* la folla fece largo per lasciar passare l'automobile **4.** (*mar.*) accostarsi, affiancarsi.

rani [rani], *s.f.* (*in India*) maharani.

ranidés [ranide], *s.m.pl.* (*zool.*) ranidi.

ranimable [ranimabl], *ag.* (*rar.*) che può essere rianimato.

ranimation [ranimasjɔ̃], *s.f.* *V.* **réanimation.**

ranimer [ranime], *v.t.* **1.** rianimare (*anche fig.*); ravvivare, rinvigorire: *un verre de cognac suffit à le —,* un bicchiere di cognac bastò a rianimarlo; *ses paroles ont ranimé ses camarades,* le sue parole rianimarono i compagni; *— les esprits,* risollevare gli animi || *— une vieille blessure,* riaprire un'antica ferita || *— le feu,* ravvivare, attizzare il fuoco **2.** (*ant.*) risuscitare || *— le passé,* far rivivere il passato || **se ranimer,** *v.r.* **1.** riaversi; rianimarsi (*anche fig.*); ravvivarsi **2.** (*Borsa*) essere in rialzo, salire.

Raoul [raul], *no.pr.m.* Raul.

raout [raut], *s.m.* (*ant.*) ricevimento, serata mondana.

rapace [rapas], *ag.* rapace (*anche fig.*) || **rapaces,** *s.m.pl.* (*zool.*) rapaci.

rapacité [rapasite], *s.f.* rapacità (*anche fig.*).

râpage [rɑpa:ʒ], *s.m.* **1.** il grattugiare **2.** raspatura (*f.*).

rapapillottage [rapapijɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) rappacificazione (*f.*).

rapapillotter [rapapijɔte], *v.t.* (*fam.*) rappacificare, rappattumare || **se rapapillotter,** *v.r.reciproco* rappacificarsi.

rapatrié [rapatrie], *ag.* e *s.m.* rimpatriato.

rapatriement [rapatrimɑ̃], *s.m.* **1.** rimpatrio **2.** (*ant. letter.*) riconciliazione (*f.*).

rapatrier [rapatrie], *v.t.* **1.** rimpatriare **2.** (*ant. letter.*) riconciliare || **se rapatrier,** *v.r.* **1.** rimpatriare, tornare in patria **2.** (*ant. letter.*) riconciliarsi.

rapatronnage [rapatrɔna:ʒ], *s.m.* (*agr.*) (*di tronco*) raffronto con il ceppo.

râpe [rɑ:p], *s.f.* **1.** grattugia **2.** raspa || *bruit de —,* (*med.*) rumore di raspa **3.** raspo (*m.*), graspo (*m.*) (di uva).

râpé [rɑpe], *ag.* **1.** grattugiato: *du fromage —,* formaggio grattugiato **2.** (*fig.*) squallido, sparuto, malconcio; (*di abito*) frusto, logoro, liso ♦ *s.m.* **1.** formaggio grattugiato **2.** (tabacco) « râpé » **3.** vinello **4.** trucioli (*pl.*) (per chiarificare il vino) **5.** miscuglio di resti di diversi vini.

râper [rɑpe], *v.t.* **1.** grattugiare || *— du tabac,* rapare il tabacco **2.** raspare: *— un morceau de bois,* raspare un pezzo di legno || *ce vin râpe la gorge,* questo vino raspa la gola.

râperie [rɑpri], *s.f.* (*ind. dello zucchero*) reparto tranciatura barbabietole.

rapetassage [raptasa:ʒ], *s.m.* (*fam.*) rappezzamento, rabberciatura (*f.*) (*anche fig.*).

rapetasser [raptase], *v.t.* (*fam.*) rappezzare, rabberciare (*anche fig.*).

rapetasseur [raptasœ:r], *s.m.* (*fam.*) rappezzatore.

rapetissant [raptisã], *f.* **rapetissante** [raptisã:t], *ag.* che rimpicciolisce.

rapetissement [raptismã], *s.m.* rimpicciolimento, impiccolimento; (*fig.*) rimpicciolimento, sminuimento.

rapetisser [raptise], *v.t.* rimpicciolire, rimpiccolire || — *qqn.*, (*fig.*) sminuire qlcu. ♦ *v.i.* accorciarsi || **se rapetisser,** *v.r.* accorciarsi.

rapette [rapɛt], *s.f.* (*bot. pop.*) asperella.

râpeux [rɑpø], *f.* **râpeuse** [rɑpø:z], *ag.* rasposo, ruvido, aspro al tatto || *un vin* —, un vino aspro || *une voix râpeuse,* una voce aspra, roca.

Raphaël [rafaɛl], *no.pr.m.* Raffaello, Raffaele.

raphaélesque [rafaelɛsk], *ag.* raffaellesco.

raphaëlois [rafaɛlwa], *f.* **raphaëloise** [rafaɛlwa:z], *ag.* di Saint-Raphaël || **Raphaëlois,** *s.m.* abitante di Saint-Raphaël.

raphia [rafja], *s.m.* rafia (*f.*).

raphide [rafid], *s.m.* (*bot.*) rafidio.

raphidioptères [rafidjɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) rafididi.

rapiat [rapja], *f.* **rapiate** [rapjat], *ag.* (*fam.*) spilorcio, tirchio, taccagno: *elle est* — (rar. *rapiate*), è tirchia.

rapide [rapid], *ag.* **1.** rapido, svelto; celere: *un animal — à la course,* un animale rapido nella corsa; *il est — dans son travail,* è svelto nel lavoro; *il jeta un coup d'œil — dans la pièce,* gettò una rapida occhiata nella stanza; *il marche d'un pas* —, cammina con passo spedito; *il traça quelques lignes d'une main* —, tracciò qualche linea con mano rapida; — *comme une flèche, comme l'éclair, comme la foudre,* rapido come una freccia, come il fulmine, come un lampo || *acier* —, (*metal.*) acciaio rapido **2.** ripido: *une pente* —, un erto pendio.

rapide, *s.m.* **1.** rapida (*f.*) (di fiume) **2.** (*ferr.*) direttissimo; rapido.

rapidement [rapidmã], *av.* rapidamente.

rapidité [rapidite], *s.f.* rapidità, sveltezza; celerità: *il partit avec la — d'un éclair,* schizzò via come un razzo; *sa — à comprendre est extraordinaire,* è straordinariamente rapido nell'afferrare le cose.

rapiéçage [rapjesa:ʒ], **rapiècement** [rapjɛsmã], *s.m.* rattoppo, rappezzatura (*f.*).

rapiécer [rapjese] (*coniugato come* céder), *v.t.* rattoppare, rappezzare, mettere una toppa (a).

rapière [rapjɛ:r], *s.f.* **1.** (*st.mil.*) spada, spadone (*m.*) **2.** (*ant. scherz.*) draghinassa.

rapin [rapɛ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) apprendista (nella bottega di un pittore) **2.** (*fig.*) pittore squattrinato.

rapinade [rapinad], *s.f.* brutto quadro, crosta.

rapine [rapin], *s.f.* rapina || *vivre de rapines,* vivere di guadagni illeciti.

rapiner [rapine], *v.t.* (*fam.*) rubare, arraffare ♦ *v.i.* rubacchiare.

rapinerie [rapinri], *s.f.* (*ant.*) rapina.

raplapla, raplaplat [raplapla], *ag. invar.* (*fam.*) rammollito, rimbambito.

raplatir [raplati:r], *v.t.* appiattire di nuovo || **se raplatir,** *v.r.* appiattirsi di nuovo.

rapointir [rapwɛ̃ti:r], *v.t.* (*tec.*) appuntire di nuovo, rifare la punta (a).

rappareiller [raparɛje], *v.t.* sostituire (i pezzi mancanti di un tutto): — *les verres d'un service,* sostituire i bicchieri mancanti di un servizio.

rappariement [raparimã], *s.m.* l'appaiare di nuovo (oggetti spaiati).

rapparier [raparje], *v.t.* appaiare di nuovo, accoppiare di nuovo (oggetti spaiati).

rappel [rapɛl], *s.m.* **1.** richiamo; chiamata (*f.*); appello: — *sous les drapeaux,* richiamo alle armi; *le — d'une classe,* il richiamo, la chiamata alle armi di una classe; *lettres de* — (o *de recréance*), (*diplomazia*) lettere di richiamo; — *à l'ordre,* richiamo all'ordine; — *à la raison,* appello alla ragione || — *de note,* asterisco, richiamo **2.** (*mil.*) (segnale di) adunata (*f.*): *battre le* —, suonare l'adunata || *battre le — de ses amis,* (*fig.*) chiamare a raccolta i propri amici **3.** (*teat.*) chiamata (*f.*) (alla ribalta) **4.** (*mec.*) richiamo, ritorno: *touche de* —, tasto di ritorno; *force de* —, forza di richiamo; *ressort de* —, molla di richiamo; — *d'éjection,* dispositivo di ritorno degli espulsori || *vis de* —, vite di regolazione, controdado || *couple de* —, coppia antagonista || — *à zéro,* messa a zero, azzeramento **5.** (*comm.*) riscossione di arretrati || — *de compte,* sollecito, sollecitatoria, promemoria || *lettres de* —, lettere di sollecitazione di pagamento || — *d'échéance,* richiamo per una scadenza **6.** (*alpinismo*): *descente en* —, calata (*f.*); *faire du* —, fare una discesa (con la corda) **7.** *injection de* —, (*med.*) iniezione di richiamo; *bruit de* —, (*med.*) ritmo di richiamo.

rappelable [raplabl], *ag.* **1.** richiamabile **2.** revocabile.

rappelé [raple], *ag.* e *s.m.* (*mil.*) richiamato (alle armi).

rappeler [raple] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** richiamare, chiamare di nuovo: *veux-tu me — demain soir?,* vuoi richiamarmi domani sera? **2.** richiamare, chiamare indietro, far ritornare: — *un ambassadeur,* richiamare un ambasciatore; *ses affaires l'ont rappelé à Paris,* i suoi affari l'hanno richiamato a Parigi; — *trois fois un acteur,* chiamare tre volte un attore alla ribalta; — *des réservistes,* richiamare (alle armi) delle truppe; — *qqn. à son devoir,* richiamare qlcu. al suo dovere; — *qqn. à la vie,* richiamare in vita qlcu.; *Dieu l'a rappelé à lui,* Dio l'ha richiamato a sé || — *à soi tout son courage,* riprendere coraggio, animo; — *ses sens,* riprendere i sensi, riaversi **3.** (*fig.*) rievocare, rammentare, (far) ricordare: — *le passé,* rievocare il passato; — *à qqn. ce qu'il a oublié,* rammentare a qlcu. ciò che ha dimenticato; *il me rappelle mon frère,* mi ricorda mio fratello; *ces fleurs rappellent le printemps,* questi fiori fanno pensare alla primavera || *rappelez-moi au bon souvenir de votre mère,* ricordatemi a vostra madre || *à — s.v.p....,* (*nella corrispondenza commerciale*) da citare nella risposta... **4.** (*comm.*) ricuperare (arretrati) || **se rappeler,** *v.r.* ricordarsi, rammentarsi: *il ne se rappelle rien,* non si ricorda di niente; *je me rappelle que vous me l'aviez dit,* mi ricordo che me l'avevate detto; *je me rappelle avoir* (letter. *d'avoir*) *lu cette histoire,* mi ricordo di avere letto questa storia; *rappelle-toi de venir demain soir,* ricordati di venire domani sera.

rappliquer [raplike], *v.t.* (*rar.*) riapplicare ♦ *v.i.* (*argot*) andare; venire: — *chez qqn.,* andare da qlcu.

rappointis [rapwɛ̃ti], *s.m.* **1.** (*edil.*) zanca (*f.*) **2.** chioderia (*f.*); ferramenti (*pl.*).

rapport [rapɔ:r], *s.m.* **1.** rapporto, relazione (*f.*); attinenza (*f.*): *il n'y a aucun — entre ces deux idées,* non c'è alcuna attinenza, alcun nesso tra queste due idee; *cela est sans — avec ce que tu m'as dit,* ciò non ha alcuna attinenza con quanto mi hai detto || *par — à,* rispetto a, quanto a, in confronto a || *sous le — de,* dal punto di vista di, sotto l'aspetto di; *sous tous les rapports,* sotto ogni aspetto || — *à,* (*pop.*) a proposito di **2.** rapporto, relazione (*f.*); resoconto; rendiconto: — *écrit, oral, verbal,* rapporto scritto, orale, verbale; — *scientifique, technique,* relazione scientifica, tecnica; — *confidentiel, secret,* informazione confidenziale, segreta; — *annuel,* (*comm.*) relazione annuale (di bilancio); — *de gestion,* (*comm.*) rendiconto di gestione; — *des commissaires aux comptes,* (*comm.*) relazione dei sindaci, dei revisori dei conti; — *financier,* (*comm.*) relazione del tesoriere; — *d'expertise, de police,* relazione di perizia, di polizia; — *d'arbitre,* (*dir.*) lodo arbitrale; — *du médecin légiste,* referto del medico legale; — *de mer,* rendiconto del capitano || *au —!,* (*mil.*) a rapporto! || *faire des rapports,* (*ant.*) fare delle indiscrezioni || *au — de,* secondo l'opinione di: *au — de cet auteur,* al dire di questo autore **3.** rapporto, proporzione (*f.*): — *de 1 à 10, de 100 contre 1,* (*mat.*) rapporto di 1 a 10, di 100 a 1; — *de vitesse,* rapporto di velocità; — *d'amplification,* (*ott.*) rapporto di ingrandimento; — *de brillance,* rapporto di luminosità; — *de compression,* (*aer.*) rapporto di compres-

sione; — (*de démultiplication*), (*aut.*) rapporto di demoltiplicazione; — *poussée-poids*, (*aer.*) rapporto spinta-peso; — *signal-bruit*, (*rad.*) rapporto segnale-rumore; — *de l'envergure à la profondeur*, (*aer.*) allungamento **4.** relazione (*f.*), vincolo, rapporto: — *de parenté, d'amitié*, relazione, vincolo di parentela, di amicizia; — *d'affaires, de commerce*, rapporto di affari; *les rapports franco-anglais*, le relazioni franco-inglesi; *avoir, entretenir, établir des rapports avec qqn.*, avere, mantenere, stringere relazioni con qlcu.; *rompre tout — avec qqn.*, troncare ogni rapporto con qlcu.; *avoir de bons rapports avec qqn.*, essere in buoni rapporti con qlcu.; *se mettre en — avec qqn.*, mettersi in relazione, in contatto con qlcu. **5.** provento, profitto, reddito: — *net*, reddito netto; — *d'un capital*, reddito di un capitale; *vivre du — d'une terre*, vivere del provento di un podere || *être de* —, essere redditizio: *cette terre est de meilleur — que l'autre*, questo terreno frutta più dell'altro; *emploi de maigre* —, impiego poco redditizio; *immeuble, maison de* —, immobile, casa da affittare a scopo lucrativo || *être en plein* —, essere in pieno rendimento **6.** riporto: *terres de* —, terre di riporto; *chien de* —, cane da riporto || *pièces de* —, (*tec.*) elementi a intarsio; piastrelle da mosaico **7.** — *à succession*, (*dir.*) collazione (*f.*) (nella successione): — *moins prenant*, collazione mediante deduzione del valore della propria quota.

rapportable [rapɔrtabl], *ag.* **1.** riportabile; riferibile **2.** attribuibile **3.** (*dir.*) soggetto a collazione.

rapporté [rapɔrte], *ag.* riportato; inserito: *terres rapportées*, terra riportata; *éléments rapportés*, elementi inseriti.

rapporter [rapɔrte], *v.t.* **1.** riportare, portare indietro; (*fig.*) riportare: *rapporte-lui le livre qu'il t'a prêté*, riportagli il libro che ti ha prestato; *quelle impression as-tu rapporté de Paris?*, che impressione hai riportato da Parigi? || *mon chien est dressé à — le gibier*, il mio cane è addestrato a riportare la selvaggina **2.** riportare, riferire; (*spreg.*) rapportare, spifferare: *il m'a été rapporté que vous étiez là*, mi è stato riferito che c'eravate || *il y a toujours des élèves qui rapportent*, ci sono sempre degli scolari che fanno la spia **3.** rendere, fruttare; produrre: *cette affaire ne lui rapporte que cinq pour cent*, quell'affare gli rende solo il cinque per cento **4.** riportare, riferire; attribuire: — *un événement à une époque*, far risalire un avvenimento a un'epoca; *il rapporte tout à lui*, riferisce tutto a se stesso **5.** riportare, trasportare; aggiungere: — *de la terre pour élever un terre-plein*, riportare della terra per costruire un terrapieno; — *de la dentelle sur de la soie*, fare dei riporti di pizzo sulla seta; — *une pièce*, (*tec.*) inserire un pezzo **6.** (*dir.*) revocare, abrogare (un decreto); apportare in collazione **7.** (*topografia*) tracciare ♦ *v.i.* (*del mare*) montare || **se rapporter**, *v.r.* **1.** riferirsi; essere in relazione (con): *ce chapître se rapporte à la période indiquée* questo capitolo si riferisce al periodo citato; *la réponse ne se rapporte à la question*, la risposta non è in relazione con la domanda || *s'en rapporter à qqn.*, rimettersi a qlcu.: *je m'en rapporte à votre jugement*, mi rimetto al vostro giudizio **2.** (*gramm.*) accordarsi (con).

rapporteur [rapɔrtœ:r], *f.* **rapporteuse** [rapɔrtø:z], *ag.* **1.** che riferisce, relatore: *juge* —, giudice relatore **2.** (*spreg.*) che fa la spia ♦ *s.m.* **1.** relatore **2.** (*fam.*) spia (*f.*), delatore: *c'est un* —, è uno spione **3.** (*strum.*) goniometro, rapportatore.

rapprendre [raprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* imparare di nuovo.

rapprêter [raprɛte], *v.t.* (*ind. tessile*) apprettare di nuovo, ridare l'appretto.

rappris [rapri], *p.p.* di **rapprendre**.

rapprochement [raprɔʃmɑ̃], *s.m.* **1.** ravvicinamento (*anche fig.*) **2.** raffronto.

rapprocher [raprɔʃe], *v.t.* **1.** riavvicinare; avvicinare, ravvicinare; (*fig.*) avvicinare; riconciliare: *rapproche ton fauteuil de la table*, accosta la poltrona al tavolo; *le besoin rapproche les hommes*, il bisogno avvicina gli uomini; *chaque heure nous rapproche de la mort*, ogni ora che trascorre ci avvicina alla morte **2.** raffrontare: — *les passages d'un livre*, raffrontare i passi di un libro || **se rapprocher**, *v.r.* **1.** riavvicinarsi; avvicinarsi || *son âge se rapproche du mien*, abbiamo pressappoco la stessa età **2.** ravvicinarsi, riconciliarsi ♦ *v.r. reciproco* avvicinarsi; (*fig.*) riconciliarsi, ravvicinarsi.

rapproprier [raprɔprie], *v.t.* ripulire, rimettere a posto.

rapprovisionner [raprɔvizjɔne], *v.t.* *V.* **réapprovisionner**.

rapsode [rapsɔd], *s.m.* *V.* **rhapsode**.

rapsodie [rapsɔdi], *s.f.* *V.* **rhapsodie**.

rapt [rapt], *s.m.* (*dir.*) ratto, rapimento.

raptus [raptys], *s.m.* (*med.*) raptus.

râpure [rɑpy:r], *s.f.* raspatura, raschiatura.

raquette [rakɛt], *s.f.* **1.** racchetta: — *de tennis*, racchetta da tennis; — *de ping-pong*, racchetta, paletta da ping-pong || — *de neige*, racchetta da neve **2.** racchetta (dell'orologio) **3.** (*caccia*) archetto (*m.*) **4.** (*bot.pop*). fico d'India **5.** (*zool.*) sorta di pernice.

raquet(t)ier [raktje], *s.m.* operaio che fa racchette.

rare [ra:r], *ag.* **1.** raro, infrequente: *la main d'œuvre est* —, la manodopera scarseggia; *c'est un des rares élèves qui réussisse*, è uno dei pochi alunni che riesca bene **2.** raro, insolito, singolare; prezioso: *une femme d'une — beauté*, una donna di singolare bellezza; *à de rares exceptions près*, con qualche rara eccezione; *il n'est pas — de le rencontrer au café*, lo si vede spesso al caffè; *il est — que je sorte le soir*, è difficile che io esca di sera || *rien de* —, (*fam.*) niente di straordinario, di speciale **3.** rado, rarefatto: *barbe* —, barba rada; *chevelure* —, capelli radi; *ses visites se font rares*, le sue visite si diradano || *gaz rares*, (*chim.*) gas rarefatti.

raréfaction [rarefaksjɔ̃], *s.f.* rarefazione.

raréfiable [rarefjabl], *ag.* (*rar.*) rarefattibile, rarefabile.

raréfier [rarefje], *v.t.* rarefare || **se raréfier**, *v.r.* rarefarsi.

rarement [rarmɑ̃], *av.* raramente, di rado, rare volte.

rarescent [rarɛsɑ̃], *f.* **rarescente** [rarɛsɑ̃:t], *ag.* **1.** che diventa raro **2.** che si rarefà.

rareté [rarte], *s.f.* **1.** rarità || *pour la — du fait*, per la singolarità del fatto **2.** (*rar.*) rarezza, radezza.

rarissime [rarisim], *ag.* (*fam.*) rarissimo, estremamente raro.

rarranger [rarɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*fam.*) rassettare.

ras[1] [rɑ], *f.* **rase** [rɑ:z], *ag.* **1.** rasato: *étoffe rase*, stoffa rasata || *rase campagne*, aperta campagna || *bâtiment* —, (*mar.*) vascello raso || *table rase*, tabula rasa: *faire table rase de qq.ch.*, fare tabula rasa di ql.co. **2.** raso, pieno sino all'orlo, livellato: *mesure rase*, misura rasa ♦ *av.* alla base: *cheveux coupés* —, capelli rasati a zero || **à, au ras de**, *l.prep.* raso a: *au — de terre*, raso terra; *au — des eaux*, a fior d'acqua; *au — des murs*, rasente ai muri.

ras[2], *s.m.* (*mar.*) chiatta (*f.*); pontone.

ras[3], *s.m.* *V.* **raz**.

ras[4] [rɑs], *s.m.* (*arabo*) ras.

rasade [razad], *s.f.* bicchiere colmo: *coup sur coup il avalait de grandes rasades de vin*, mandava giù uno dopo l'altro bicchieroni colmi di vino.

rasage [rɑza:ʒ], *s.m.* rasatura (*f.*) (*anche tec.*).

rasance [razɑ̃:s], *s.f.* (*balistica*) radenza.

rasant [razɑ̃], *f.* **rasante** [razɑ̃:t], *ag.* **1.** radente: *vol* —, volo radente, raso terra; *tir* —, (*mil.*) tiro radente **2.** (*fam.*) scocciante, barboso.

rascasse [raskas], *s.f.* (*zool.*) scorpena, scorfano (*m.*).

rasé [raze], *ag.* rasato: *être — de frais* (o *fraîchement* —), essere sbarbato di fresco.

rasement [razmɑ̃], *s.m.* **1.** spianamento al suolo (di un edificio, ecc.) **2.** (*vet.*) logorio progressivo degli incisivi del cavallo.

rase-mottes [razmɔt], *s.m.* (*pl.invar.*) *vol en* —, (*aer.*) volo radente; *bombardement en* —, bombardamento a volo radente.

raser [raze], *v.t.* **1.** radere, rasare: *crème à* —, crema da barba **2.** (*fig.*) rasentare, radere: — *les murs*, rasentare i muri; — *le sol*, radere il suolo **3.** radere al suolo, spianare, demolire: — *une ville*, radere al suolo una città; — *un bâtiment*, demolire un edificio || — *un navire*, togliere gli alberi a una nave **4.** scolmare; riempire sino al bordo **5.** (*fam.*) scocciare || **se raser,** *v.r.* **1.** radersi **2.** (*fam.*) scocciarsi.

rasette [razɛt], *s.f.* **1.** (*agr.*) coltro (*m.*); avanvomere (*m.*) **2.** (*di organo*) filo metallico che regola l'intonazione.

raseur [razœ:r], *s.m.* **1.** (*ind. tessile e del cuoio*) rasatore **2.** (*fam.*) scocciatore.

rash [raʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*med.*) sfogo, rash.

rasibus [razibys], *av.* (*pop.*) rasente.

rasoir [razwa:r], *s.m.* **1.** rasoio: *pierre à* —, pietra per affilare il rasoio; *cuir à* —, coramella || *marcher, courir sur des rasoirs* (o *sur la lame d'un* —), (*fig.*) camminare, correre sul filo del rasoio **2.** (*fam.*) scocciatore ♦ *ag.invar.* (*fig. fam.*) barboso, noioso.

Raspoutine [rasputin], *no.pr.* (*st.*) Rasputin.

raspoutitsa [rasputitsa], *s.f.* (*russo*) rasputica.

rassasié [rasazje], *ag.* sazio, satollo; (*fig.*) sazio; nauseato.

rassasiement [rasazimɑ̃], *s.m.* (*rar.*) sazietà (*f.*); (*fig.*) sazietà (*f.*), nausea (*f.*).

rassasier [rasazje], *v.t.* saziare, sfamare; (*fig.*) saziare, appagare: *il ne pouvait* — *sa vue de toutes ces beautés*, i suoi occhi non si saziavano mai di ammirare tutte quelle bellezze || **se rassasier,** *v.r.* saziarsi; (*fig.*) saziarsi, appagarsi: *il ne se rassasiait pas de l'admirer*, non si stancava di ammirarlo.

rassemblement [rasɑ̃bləmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di cose*) raccolta (*f.*); (*di persone*) adunanza (*f.*); assembramento **2.** (*mil.*) adunata (*f.*); segnale di adunata; concentrazione (*f.*) (di truppe) **3.** raggruppamento (politico).

rassembler [rasɑ̃ble], *v.t.* **1.** radunare: — *les troupes*, radunare le truppe **2.** raccogliere (*anche fig.*): — *ses idées, ses forces*, raccogliere le idee, le forze || — *un cheval*, (*ippica*) riunire un cavallo || **se rassembler,** *v.r.* radunarsi, raccogliersi.

rasseoir [raswa:r] (*coniugato come* asseoir), *v.t.* **1.** rimettere a sedere; rimettere a posto **2.** (*fig. ant.*) calmare, rassicurare || **se rasseoir,** *v.r.* **1.** rimettersi a sedere **2.** (*di liquido*) depositare, posare **3.** (*fig. ant.*) calmarsi.

rasséréner [raserene] (*coniugato come* céder), *v.t.* rasserenare (*anche fig.*) || **se rasséréner,** *v.r.* rasserenarsi, tornare sereno (*anche fig.*).

rassir [rasi:r], *v.i.* (*fam.*) (*del pane*) diventare raffermo.

rassis[1] [rasi], *f.* **rassise** [rasi:z], *p.p.* di **rasseoir**.

rassis[2], *f.* rassie [rasi], *p.p.* di **rassir** ♦ *ag.* (*f.* rassise [rasi:z]) **1.** raffermo: *pain* —, pane raffermo **2.** (*fig.*) calmo, ponderato, assennato: *c'est un homme de sens* —, è un uomo assennato.

rassortiment [rasɔrtimɑ̃], *s.m.* l'assortire di nuovo; nuovo assortimento.

rassortir [rasɔrti:r], *v.t.* assortire di nuovo: — *un magasin*, rifornire di nuovo un negozio.

rassurant [rasyrɑ̃], *f.* **rassurante** [rasyrɑ̃:t], *ag.* rassicurante.

rassurer [rasyre], *v.t.* **1.** rassicurare, rinfrancare **2.** (*ant.*) consolidare, rinsaldare (*anche fig.*) || **se rassurer,** *v.r.* rassicurarsi, rinfrancarsi.

rasta [rasta], **rastaquouère** [rastakwɛ:r], *s.m.* (*fam.*) rastacouere, avventuriero straniero.

rastel [rastɛl], *s.m.* (*dial.*) **1.** bicchierata **2.** bettola (*f.*).

rat [ra], *s.m.* **1.** topo: — *des champs*, topo campagnolo; — *d'eau*, topo acquaiolo; — *d'égout* (o — *gris*), topo di chiavica, di fogna; — *musqué*, topo muschiato, ondatra || — *de bibliothèque*, (*fig.*) topo di biblioteca || — *d'église*, (*fig.*) bigotto, baciapile || — *d'hôtel*, (*fig.*) topo d'albergo || *face de* —, (*pop.*) muso da topo || *être comme* — *en paille*, (*fig.*) stare come un papa || *être fait comme un* —, (*fig.*) essere preso come un topo in trappola; fare la fine del topo || *être gueux comme un* — (*d'église*), (*fig.*) essere povero in canna **2.** *petit rat* (*de l'Opéra*), allieva dei primi corsi della scuola di ballo dell'Opera **3.** — *de cave*, lucignolo, stoppino; (*ant. pop.*) gabelliere **4.** (*appellativo affettuoso*) (*fam.*) topolino, tesoro **5.** (*pop.*) avaraccio, taccagno.

rata [rata], *s.m.* **1.** (*cuc.*) intingolo a base di patate o fagioli **2.** (*pop.*) sbobba (*f.*).

ratafia [ratafja], *s.m.* (*liquore*) ratafià.

ratage [rata:ʒ], *s.m.* (*fam.*) fallimento, fiasco.

rataplan [rataplɑ̃], *s.m.* rullo di tamburo, tam-tam, rataplan.

ratapoil [ratapwal], *s.m.* (*fam.*) militarista, imperialista.

ratatiné [ratatine], *ag.* raggrinzito, vizzo; rattrappito.

ratatiner [ratatine], *v.t.* (*fam.*) raggrinzire; rattrappire || **se ratatiner,** *v.r.* raggrinzirsi; rattrappirsi; accartocciarsi.

ratatouille [ratatu:j], *s.f.* **1.** (*fam. spreg.*) intingolo scadente, pasticcio (*m.*) || — (*niçoise*), (*cuc.*) «ratatouille» (piatto a base di melanzane, zucchine, pomodori, ecc. cotti insieme) **2.** (*fig. pop.*) scarica di legnate.

rate[1] [rat], *s.f.* (*anat.*) milza || *se dilater* (o *se désopiler*) *la* —, (*fam.*) sganasciarsi dalle risa, ridere a crepapelle || *décharger sa* — (*sur qqn.*), (*fam.*) sfogare la propria rabbia, sfogarsi (su qlcu.) || *ne pas se fouler la* —, (*fam.*) prendersela calma.

rate[2], *s.f.* **1.** topo femmina **2.** (*appellativo affettuoso*) (*fam.*) topina.

raté[1] [rate], *ag.* fallito, mancato: *coup* —, colpo mancato; esplosione difettosa; *affaire ratée*, affare andato a monte || *pièce ratée*, (*tec.*) pezzo difettoso || *une vie ratée*, una vita fallita ♦ *s.m.* **1.** colpo non esploso **2.** accensione difettosa: *moteur qui a des ratés*, motore che perde dei colpi **3.** — (*d'allumage*), accensione mancata, difettosa (di mine) **4.** (*fig.*) fallito: *c'est un* —, è un fallito.

raté[2], *ag.* **1.** mangiato dai topi **2.** (*pop.*) butterato.

râteau, *pl.* **râteaux** [rɑto], *s.m.* **1.** rastrello; ranghinatore: — *andaineur*, ranghinatore semplice, rastrello andanatore; — *faneur* (o — *vire-andains*), ranghinatore voltafieno **2.** rastrello (del croupier, del pescatore) **3.** (*ind. tessile*) pettine **4.** (*di serratura*) seghettatura (*f.*) **5.** (*di orologio*) rastrello **6.** (*arald.*) rastrello, lambello.

ratel [ratɛl], *s.m.* (*zool.*) ratelo.

râtelage [rɑtla:ʒ], *s.m.* (*agr.*) rastrellatura (*f.*), rastrellamento.

râtelée [rɑtle], *s.f.* rastrellata.

râteler [rɑtle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* (*agr.*) rastrellare.

râteleur [rɑtlœ:r], *s.m.* chi rastrella.

râteleuse [rɑtlø:z], *s.f.* — (*à foin*), (*macchina agricola*) ranghinatore (*m.*), rastrello da fieno.

râtelier [rɑtəlje], *s.m.* **1.** (*nella stalla*) rastrelliera (*f.*), greppia (*f.*) || *manger à deux, à plusieurs râteliers*, (*fam.*) mangiare in due piatti **2.** rastrelliera (*f.*): — *d'armes*, rastrelliera per armi; — *à* (o *de*) *pipes*, rastrelliera per pipe || — *de manœuvre*, (*mar.*) cavigliera **3.** (*fig. fam.*) dentatura (*f.*); dentiera (*f.*).

ratelle [ratɛl], *s.f.* **1.** (*vet.*) carbonchio (*m.*) (dei porci) **2.** (*macelleria*) rete **3.** (*ant.*) mal di milza.

râtelures [rɑtly:r], *s.f.pl.* ciò che si raccoglie con il rastrello, cose rastrellate.

rater [rate], *v.i.* (*di arma da fuoco*) fare cilecca; (*fig. fam.*) fare cilecca, fallire; andare a monte ♦ *v.t.* **1.** fallire (*anche fig.*); sbagliare: *son coup a raté le but*, il suo colpo ha mancato, fallito il bersaglio; — *une balle*, mancare una palla; *il a raté son problème*, ha sbagliato il problema; *j'ai raté ma mayonnaise*, non mi è riuscita la

maionese || — *sa vie*, rovinare la propria vita **2.** (*fig. fam.*) perdere (il treno, un'occasione, ecc.): *il a bien raté l'occasion de se taire*, ha perso una buona occasione per tacere || *je suis arrivé en retard et je l'ai raté*, sono arrivato tardi e non l'ho trovato || *la prochaine fois je ne le raterai pas!*, la prossima volta non me lo lascerò scappare! **3.** (*fig. fam.*) cadere (a un esame).

ratiboisé [ratibwaze], *ag.* (*pop.*) al verde, squattrinato.

ratiboiser [ratibwaze], *v.t.* (*pop.*) **1.** sgraffignare **2.** spacciare, rovinare.

raticide [ratisid], *s.m.* topicida, veleno per topi.

ratier [ratje], *ag.* e *s.m.* (*chien*) —, cane da topi.

ratière [ratjɛ:r], *s.f.* **1.** trappola (per topi) || *être pris comme dans une* —, cadere in una trappola **2.** (*ind. tessile*) ratiera **3.** *fanal de* —, (*mar.*) trappola.

ratificatif [ratifikatif], *f.* **ratificative** [ratifikati:v], *ag.* che ratifica, ratificante.

ratification [ratifikasjɔ̃], *s.f.* ratificazione, ratifica.

ratifier [ratifje], *v.t.* ratificare; confermare: — *un traité*, ratificare un trattato; *cela ne fait que* — *l'opinion que nous avons de vous*, ciò non fa che confermare l'opinione che abbiamo di voi.

ratinage [ratina:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) ratinatura (*f.*).

ratine [ratin], *s.f.* (*tessuto*) ratina.

ratiner [ratine], *v.t.* (*ind. tessile*) ratinare.

ratiocinateur [rasjɔsinatœ:r], *s.m.* (*spreg.*) sofista, cavillatore.

ratiocination [rasjɔsinasjɔ̃], *s.f.* (*spreg.*) ragionamento sofistico, sofisma (*m.*).

ratiociner [rasjɔsine], *v.i.* (*spreg.*) cavillare.

ratiocineur [rasjɔsinœ:r], *s.m.* *V.* **ratiocinateur.**

ration [rasjɔ̃], *s.f.* razione: *mettre qqn. à la* —, mettere qlcu. a razione; *ils ont reçu une bonne* — *de coups de bâton*, (*fam.*) hanno ricevuto una buona dose di bastonate; *il a eu sa* — *d'épreuves*, anche a lui è toccata la sua parte di sofferenze || — *de combat*, (*mil.*) razione da combattimento.

rational [rasjɔnal], *s.m.* (*st.ebraica*) razionale.

rationalisation [rasjɔnalizasjɔ̃], *s.f.* razionalizzazione.

rationaliser [rasjɔnalize], *v.t.* razionalizzare.

rationalisme [rasjɔnalism], *s.m.* (*fil.*) razionalismo.

rationaliste [rasjɔnalist], *ag.* razionalistico, razionalista ♦ *s.m.* (*fil.*) razionalista.

rationalité [rasjɔnalite], *s.f.* razionalità.

rationnel, *f.* **rationnelle** [rasjɔnɛl], *ag.* razionale.

rationnellement [rasjɔnɛlmɑ̃], *av.* razionalmente.

rationnement [rasjɔnmɑ̃], *s.m.* razionamento.

rationner [rasjɔne], *v.t.* **1.** razionare: — *la viande*, razionare la carne **2.** mettere a razione: *la population fut rationnée*, la popolazione fu messa a razione.

Ratisbonne [ratisbɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Ratisbona.

ratissage [ratisa:ʒ], *s.m.* rastrellatura (*f.*); rastrellamento (*anche fig.*).

ratisser [ratise], *v.t.* **1.** rastrellare || — *les mises*, (*alla roulette*) raccogliere col rastrello le puntate; *il s'est fait* —, (*fam.*) si è rovinato al gioco **2.** (*fig.*) fare un rastrellamento (in): *la police a ratissé tout le quartier*, la polizia ha fatto un rastrellamento in tutto il quartiere **3.** (*ant.*) raschiare.

ratissoire [ratiswa:r], *s.f.* sarchio (*m.*).

ratites [ratit], *s.m.pl.* (*zool.*) ratiti.

raton[1] [ratɔ̃], *s.m.* **1.** topolino **2.** (*zool.*) procione: — *laveur*, procione lavatore, orso lavatore; — *crabier*, procione cancrivoro, aguara **3.** (*appellativo affettuoso*) (*fam.*) topino, frugolino.

raton[2], *s.m.* (*cuc.*) pasticcino a base di formaggio.

rattachement [rataʃmɑ̃], *s.m.* ricongiungimento, ricollegamento.

rattacher [rataʃe], *v.t.* **1.** riattaccare, riallacciare; riannodare (*anche fig.*): — *des liens*, riannodare dei rapporti; — *une question à une autre*, ricollegare una questione a un'altra **2.** attaccare, unire; (*fig.*) legare: — *une province à un Etat*, unire una provincia a uno Stato; *beaucoup de liens le rattachent encore à son pays natal*, molti vincoli lo tengono ancora legato al suo paese natio || **se rattacher**, *v.r.* ricollegarsi, riallacciarsi, riunirsi.

ratteler [ratle] (*coniugato come* appeler), *v t.* riattaccare (cavalli, ecc.).

rattrapage [ratrapa:ʒ], *s.m.* **1.** ricupero: *cours de* —, corso di ricupero || *examen de* —, esame di riparazione **2.** — *de jeu*, (*mec.*) ripresa del gioco, registrazione.

rattraper [ratrape], *v.t.* **1.** riprendere, riacciuffare: — *un fugitif*, riacciuffare un fuggiasco || *on ne m'y rattrapera plus* (o *bien fin qui m'y rattrapera*), (*fig.*) non ci casco più || *si je le rattrape!*, (*fig. fam.*) se mi viene a tiro! **2.** raggiungere (*anche fig.*): *je vous rattraperai dans un quart d'heure*, vi raggiungerò fra un quarto d'ora; — *un élève plus avancé*, raggiungere uno scolaro più bravo **3.** ricuperare, riguadagnare: — *le temps perdu*, ricuperare il tempo perduto || — *un match*, (*sport*) ricuperare una partita **4.** riparare (a): — *une sottise*, porre rimedio a uno sproposito; — *une gaffe*, riparare (a) una gaffe **5.** — *le jeu*, (*mec.*) ricuperare il gioco, registrare || **se rattraper**, *v.r.* **1.** aggrapparsi: *se* — *à une branche*, aggrapparsi a un ramo **2.** rifarsi; ricuperare (tempo, denaro, ecc.): *après la perte d'hier, il s'est rattrapé*, si è rifatto della perdita di ieri; *il cherche à se* — *en latin*, cerca di rimettersi in pari con il latino; *il n'a pas voulu manger de viande, mais il s'est bien rattrapé sur le fromage*, non ha voluto mangiare la carne, ma si è rifatto col formaggio.

raturage [ratyra:ʒ], *s.m.* **1.** cancellamento, cancellatura (*f.*) (con tratti di penna) **2.** raschiamento (della pergamena).

rature [raty:r], *s.f.* **1.** cancellatura, frego (*m.*) **2.** raschiatura (della pergamena).

raturer [ratyre], *v.t.* **1.** cancellare (con tratti di penna); (*fig.*) cancellare **2.** raschiare (la pergamena).

rauchage [roʃa:ʒ], *s.m.* (*tec. mineraria*) manutenzione delle gallerie.

raucheur [roʃœ:r], *s.m.* minatore addetto alla manutenzione delle gallerie.

raucité [rosite], *s.f.* raucedine.

rauque [ro:k], *ag.* rauco.

rauquement [rokmɑ̃], *s.m.* (*di felino*) urlo, lamento.

rauquer [roke], *v.i.* (*di felino*) urlare, lamentarsi.

ravage [rava:ʒ], *s.m.* **1.** devastazione (*f.*); danno, rovina (*f.*) (*anche fig.*): *les ravages de la guerre*, le rovine della guerra; *les ravages du temps*, i danni, i guasti del tempo **2.** (*ant.*) saccheggio.

ravagé [ravaʒe], *ag.* devastato; (*fig.*) sconvolto: *une région ravagée*, una regione devastata; *un visage* — *de cicatrices*, un viso devastato, deturpato dalle cicatrici; — *de remords*, sconvolto da rimorsi.

ravager [ravaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** devastare **2.** (*fig.*) sconvolgere; distruggere.

ravageur [ravaʒœ:r], *f.* **ravageuse** [ravaʒø:z], *ag.* **1.** devastatore **2.** (*fig.*) sconvolgente ♦ *s.m.* devastatore; distruttore.

ravalement [ravalmɑ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) intonacatura (*f.*); arricciatura (*f.*); rintonacatura (*f.*) **2.** incavo (di pilastri, di muri, ecc.) **3.** assottigliamento (dello spessore del legno) **4.** (*agr.*) cimatura (*f.*), spuntatura (*f.*) **5.** (*rar.*) diffamazione (*f.*).

ravaler [ravale], *v.t.* **1.** inghiottire; ringhiottire; (*fig.*) inghiottire, reprimere: — *ses larmes*, inghiottire, reprimere le lacrime; — *son dégoût*, reprimere il proprio disgusto || — *son souffle*, trattenere il respiro || *je lui ferai* — *ses paroles*, (*fig. fam.*) gli farò rimangiare le sue parole **2.** abbassare; sminuire: — *le mérite de qqn.*, sminuire il merito di qlcu.; — *la réputation de qqn.*, intaccare la reputazione di qlcu. || *les pharmaciens refusent d'être ravalés au rang de simples boutiquiers*, i farmacisti rifiutano di essere ridotti al rango di semplici bottegai **3.** (*edil.*) intonacare; rinzaffare; rintonacare **4.** assottigliare, scavare (legno, parti in muratura) **5.** (*agr.*) cimare, spuntare || **se ravaler**, *v.r.* (*letter.*) abbassarsi; sminuirsi.

ravaleur [ravalœ:r], *s.m.* (*operaio*) intonacatore.

ravaudage [ravoda:ʒ], *s.m.* **1.** rammendo; rattoppo; (*fig.*) rabberciatura (*f.*): *faire du* —, rammendare; *ton livre n'est que du* —, (*fig.*) il tuo libro è tutto una rabberciatura **2.** (*ant.*) chiacchierata (*f.*).

ravauder [ravode], *v.t.* rammendare; rattoppare; (*fig.*) rabberciare: — *des bas*, rammendare delle calze; — *un article*, (*fig.*) rabberciare un articolo ♦ *v.i.* (*ant.*) **1.** frugare; rovistare **2.** chiacchierare, ciarlare.

ravaudeur [ravodœ:r], *s.m.* rammendatore || **ravaudeuse** [ravodo:z], *s.f.* rammendatrice.

rave [ra:v], *s.f.* rapa.

ravelin [ravlɛ̃], *s.m.* (*fortificazioni*) rivellino.

ravenala [ravnala], *s.m.* (*bot.*) ravenala (*f.*).

ravenelle [ravnɛl], *s.f.* (*bot.*) rafano selvatico, ramolaccio (*m.*).

ravennate [ravɛnat], *ag.* ravennate || **Ravennate**, *s.m.* (*abitante*) ravennate.

Ravenne [ravɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Ravenna.

ravi [ravi], *ag.* **1.** estasiato; avvinto **2.** felicissimo.

ravier [ravje], *s.m.* piatto per antipasti.

ravière [ravjɛ:r], *s.f.* (*agr.*) rapaio (*m.*).

ravigote [ravigɔt], *s.f.* (*cuc.*) salsa verde.

ravigoter [ravigɔte], *v.t.* (*fam.*) rinvigorire.

ravilir [ravili:r], *v.t.* avvilire, degradare || **se ravilir**, *v.r.* avvilirsi, degradarsi.

ravin [ravɛ̃], *s.m.* forra (*f.*); burrone.

ravine [ravin], *s.f.* **1.** torrente (*m.*) **2.** forra; burrone (*m.*).

raviné [ravine], *ag.* corroso, eroso || *un visage* —, un viso segnato dalle rughe.

ravinée [ravine], *s.f.* borro (*m.*).

ravinement [ravinmɑ̃], *s.m.* erosione (*f.*) (per effetto delle acque piovane).

raviner [ravine], *v.t.* **1.** (*di acque*) corrodere, erodere; scavare **2.** (*fig.*) scavare; segnare.

ravineux [ravinø], *f.* **ravineuse** [ravinø:z], *ag.* *V.* **raviné**.

ravioli [ravjɔli], *s.m.* (*cuc.*) raviolo.

ravir [ravi:r], *v.t.* **1.** (*letter.*) rapire (*anche fig.*); togliere: *la mort nous a ravi ce petit innocent*, la morte ci ha rapito quel piccolo innocente || *être ravi en extase*, essere rapito in estasi, cadere in estasi **2.** (*fig.*) avvincere, rapire || *à* —, a meraviglia: *cette coiffure te sied à* —, questa pettinatura ti sta a meraviglia; *elle est jolie à* —, è graziosissima.

raviser, se [səravize], *v.r.* ricredersi, cambiare parere.

ravissant [ravisɑ̃], *f.* **ravissante** [ravisɑ̃:t], *ag.* affascinante; incantevole; delizioso.

ravissement [ravismɑ̃], *s.m.* **1.** rapimento, estasi **2.** (*letter.*) ratto, rapimento.

ravisseur [ravisœ:r], *f.* **ravisseuse** [ravisø:z], *ag.* predatore; rapitore || *patte ravisseuse*, (*anat. veterinaria*) zampa raptatoria ♦ *s.m.* rapitore.

ravitaillement [ravitajmɑ̃], *s.m.* **1.** rifornimento; approvvigionamento: — *en vivres*, vettovagliamento; — *en munitions*, munizionamento; *services de* —, (*mil.*) servizi logistici; *officier de* —, (*mil.*) ufficiale addetto ai rifornimenti; — *par avion*, approvvigionamento per via aerea || — *en vol*, (*aer.*) rifornimento in volo **2.** (*fam.*) provviste (*f.pl.*), rifornimenti (*pl.*): *aller au* —, andare a far provviste.

ravitailler [ravitaje], *v.t.* rifornire; approvvigionare: — *en vivres*, rifornire di viveri, vettovagliare || **se ravitailler**, *v.r.* rifornirsi; approvvigionarsi; (*mar.*) riparare o rinnovare le parti fuori servizio.

ravitailleur [ravitajœ:r], *ag.* *navire* —, nave rifornimento ♦ *s.m.* **1.** addetto al rifornimento **2.** nave rifornimento, nave appoggio **3.** (*aer.*) aereo cisterna.

ravivage [raviva:ʒ], *s.m.*. **1.** ravvivamento (dei colori) **2.** (*metal.*) decapaggio.

ravivement [ravivmɑ̃], *s.m.* (*chir.*) ravvivamento (di una piaga); cruentazione (*f.*).

raviver [ravive], *v.t.* **1.** ravvivare (*anche fig.*) **2.** (*metal.*) decapare || **se raviver**, *v.r.* ravvivarsi (*anche fig.*).

ravoir [ravwa:r], *v.t. dif.* (*usato solo all'inf.*) riavere || **se ravoir**, *v.r.* riaversi.

ray[1] [rɛ], *s.m.* (*in Indocina*) coltura su debbio.

Ray[2], *no.pr.m. dim.* di **Raymond**.

raya [raja], *s.m.* *V.* **raïa**.

rayage [rɛja:ʒ], *s.m.* rigatura (*f.*) (di arma da fuoco).

rayé [rɛje], *ag.* **1.** rigato, a righe: *toile rayée*, tela rigata, a righe; *cahier* —, quaderno a righe; *tissu rouge* — *de noir*, tessuto rosso a righe nere; *rideau* — *rouge et bleu*, tenda a righe rosse e blu || *la robe rayée du tigre*, il mantello striato della tigre **2.** (*di arma da fuoco*) rigato.

rayement [rɛjmɑ̃], *s.m.* *V.* **rayage**.

rayer [rɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** rigare; scalfire: — *une glace*, scalfire uno specchio **2.** cancellare (con tratti di penna); depennare (*anche fig.*): — *qqn. d'une liste*, depennare qlcu. da una lista; — *une dette, une hypothèque*, cancellare un debito, un'ipoteca || — *qqn. du nombre des vivants* (o *des humains*), cancellare qlcu. dalla faccia della terra || *rayez cela de vos papiers!*, (*fig.*) toglietevelo dalla testa! **3.** radiare **4.** rigare (un'arma da fuoco).

rayère [rɛjɛ:r], *s.f.* spiraglio (*m.*), finestra lunga e stretta (di torre).

ray-grass [rɛgras], *s.m.* (*ingl.*) (*bot.*) loglio perenne.

Raymond [rɛmɔ̃], *no.pr.m.* Raimondo.

Raymonde [rɛmɔ̃:d], *no.pr.f.* Raimonda.

rayon[1] [rɛjɔ̃], *s.m.* **1.** raggio: *les rayons du soleil*, i raggi del sole, solari; *rayons positifs* (o *rayons canaux*), (*fis.*) raggi positivi, raggi canale; *rayons X* (o *rayons Röntgen*), (*fis.*) raggi X, Röntgen **2.** (*fig.*) raggio, barlume; sprazzo: *un faible* — *d'espoir*, un tenue barlume di speranza **3.** (*scient.*) raggio: — *d'un cercle*, (*geom.*) raggio di un cerchio; — *de braquage*, (*aut.*) raggio di sterzatura; — *de courbure*, (*mat.*) raggio di curvatura; — *vecteur*, (*astr. mat.*) raggio vettore; *rayons des nageoires*, (*zool.*) raggi delle pinne; *rayons médullaires*, (*bot.*) raggi midollari || *disposition en rayons*, disposizione a raggiera || *dans un* — *de dix kilomètres*, entro un raggio di dieci chilometri || — *d'action*, (*anche fig.*) raggio d'azione **4.** (*di ruota*) razza (*f.*), raggio.

rayon[2], *s.m.* **1.** (*di armadio, di scaffale, ecc.*) ripiano, palchetto **2.** (*di negozio*) reparto: — *lingerie*, reparto biancheria; *chef de* —, capo reparto || *ce n'est pas votre* —*!*, (*fam.*) non è di vostra competenza! **3.** — (*de miel*), favo.

rayon[3], *s.m.* (*agr.*) solco.

rayonnage[1] [rɛjɔna:ʒ], *s.m.* scaffalatura (*f.*).

rayonnage[2], *s.m.* (*agr.*) solcatura (*f.*).

rayonnant [rɛjɔnɑ̃], *f.* **rayonnante** [rɛjɔnɑ̃:t], *ag.* **1.** raggiante; radiante; (*fig.*) raggiante, radioso: *soleil* —, sole raggiante; *énergie rayonnante*, (*fis.*) energia radiante; *elle était rayonnante de joie*, (*fig.*) era raggiante di gioia; *il avait un sourire* —, aveva un sorriso radioso || *style gothique* —, (*arch.*) stile gotico ornato, decorato || *étoile rayonnante*, (*arald.*) stella raggiante **2.** a raggiera: *disposition rayonnante*, disposizione a raggiera.

rayonne [rɛjɔn], *s.f.* (*ind. tessile*) raion (*m.*), rayon (*m.*).

rayonné [rɛjɔne], *ag.* **1.** ornato di raggi **2.** raggiato, radiale, radiato || **rayonnés**, *s.m.pl.* (*zool.*) raggiati.

rayonnement [rɛjɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** irraggiamento, irradiazione (*f.*) **2.** fascino, ascendente: *il a un tel* — *qu'il séduit tout le monde*, (*fig.*) irraggia una tale carica di simpatia che tutti ne sono affascinati.

rayonner [rɛjɔne], *v.i.* **1.** raggiare, irradiare, irraggiare; (*fig.*) irradiarsi, irraggiarsi: *de cette place rayonnent plusieurs avenues*, da questa piazza si irradiano, si dipartono numerosi viali; *la civilisation grecque eut vite fait de* — *dans le monde*, la civiltà greca si diffuse rapidamente nel mondo **2.** (*fig.*) risplendere, essere raggiante, sfavillare: *ses yeux rayonnaient de joie*, i suoi occhi sfavillavano di gioia; *il rayonne de bonheur*, è raggiante di felicità.

rayure [rɛjy:r], *s.f.* **1.** riga, striscia: *tissu à rayures*,

tessuto a righe 2. rigatura, striatura 3. (*di arma da fuoco*) rigatura.

raz [rɑ], *s.m.* corrente di marea: — *de marée*, maremoto.

razzia [radzja], *s.f.* razzia.

razzier [radzje], *v.t.* razziare, far razzia (di).

ré [re], *s.m.* (*pl.invar.*) re (seconda nota della scala musicale).

réa [rea], *s.m.* puleggia (*f.*).

réabonnement [reabɔnmɑ̃], *s.m.* il riabbonare, il riabbonarsi.

réabonner [reabɔne], *v.t.* riabbonare || **se réabonner,** *v.r.* riabbonarsi.

réabsorber [reapsɔrbe], *v.t.* riassorbire.

réabsorption [reapsɔrpsjɔ̃], *s.f.* riassorbimento (*m.*).

réaccoutumer [reakutyme], *v.t.* riabituare.

réacquérir [reakeri:r] (*coniugato come* acquérir), *v.t.* riacquistare.

réactance [reaktɑ̃:s], *s.f.* (*elettr.*) reattanza.

réacteur [reaktœ:r], *s.m.* 1. (*elettr. aer.*) reattore 2. (*fis.*) reattore: — *nucléaire*, reattore nucleare, pila atomica; — *en chaîne*, reattore a catena; — *à eau sous pression*, reattore ad acqua pressurizzata.

réactif [reaktif], *f.* **réactive** [reakti:v], *ag.* (*fis.*) reattivo ♦ *s.m.* (*chim.*) reattivo, reagente.

réaction [reaksjɔ̃], *s.f.* reazione (*in tutti i significati*): *je me demande quelle sera sa* —, mi chiedo quale sarà la sua reazione, come reagirà; — *biologique, chimique, nucléaire*, reazione biologica, chimica, nucleare; — *en chaîne*, (*chim. fis.*) reazione a catena; — *de cyclisation*, (*chim.*) reazione a chiusura ad anello; — *inflammatoire*, (*med.*) reazione flogistica; — *de dégénérescence*, (*med.*) reazione degenerativa || *avion à* —, aeroplano a reazione, reattore || *moteur à* —, motore a reazione.

réactionnaire [reaksjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* reazionario.

réactionner [reaksjɔne], *v.t.* (*dir.*) perseguire di nuovo in giudizio.

réactiver [reaktive], *v.t.* riattivare.

réactivité [reaktivite], *s.f.* (*scient.*) reattività.

réadaptation [readaptasjɔ̃], *s.f.* 1. riadattamento (*m.*) 2. — *fonctionnelle*, (*med.*) rieducazione funzionale.

réadapter [readapte], *v.t.* riadattare || **se réadapter,** *v.r.* riadattarsi.

réadjudication [readʒydikasjɔ̃], *s.f.* riappalto (*m.*).

réadjuger [readʒyʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* riappaltare.

réadmettre [readmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* riammettere.

réadmis [readmi], *f.* **réadmise** [readmi:z], *p.p.* di **réadmettre.**

réadmission [readmisjɔ̃], *s.f.* riammissione.

réaffirmer [reafirme], *v.t.* riaffermare, confermare.

réagir [reaʒi:r], *v.i.* 1. reagire: *il n'a pas réagi à mes propos*, non ha reagito alle mie parole; *il ne sait pas* — *contre le désespoir*, non sa reagire alla disperazione 2. agire, esercitare un'azione (su): *le moral réagit toujours sur le physique*, il morale agisce sempre sul fisico 3. (*chim. fis. med.*) reagire.

réajustement [reaʒystəmɑ̃], *s.m.* *V.* **rajustement.**

réajuster [reaʒyste], *v.t.* *V.* **rajuster.**

réal [real], *pl.* **réaux** [reo], *ag.* *galère réale*, (*ant.*) galea reale, galea capitana || **réale** [real], *s.f.* galea reale.

réal, *pl.* **réaux,** *s.m.*, **réale,** *s.f.* reale (*m.*) (antica moneta spagnola).

réalésage [realeza:ʒ], *s.m.* (*mec.*) rialesaggio, rialesatura (*f.*).

réaléser [realeze], *v.t.* (*mec.*) rialesare.

réalgar [realga:r], *s.m.* (*min.*) realgar.

réalisable [realizabl], *ag.* 1. realizzabile, attuabile; fattibile 2. (*comm.*) realizzabile, convertibile in denaro contante.

réalisateur [realizatœ:r], *f.* **réalisatrice** [realizatris], *ag.* che realizza, che attua ♦ *s.m.* realizzatore, esecutore.

réalisation [realizasjɔ̃], *s.f.* 1. realizzazione, attuazione 2. (*cine. rad. tv*) realizzazione 3. (*comm.*) realizzo (*m.*), conversione in denaro contante 4. (*mus.*) realizzazione.

réaliser [realize], *v.t.* 1. realizzare, attuare: *enfin il a réalisé son rêve*, finalmente ha realizzato il suo sogno; *il réalisa ses promesses*, tradusse in realtà le sue promesse 2. impersonare: *ce vieillard réalisait à mes yeux la sagesse*, quel vecchio impersonava ai miei occhi la saggezza 3. rendersi conto (di): *laissez-moi le temps de* — *la situation*, lasciatemi il tempo di rendermi conto della situazione 4. (*cine. rad. tv*) realizzare 5. (*comm.*) realizzare, convertire in denaro contante: — *un patrimoine*, realizzare un patrimonio; — *un bénéfice*, ricavare, ottenere un utile 6. (*mus.*) eseguire una realizzazione || **se réaliser,** *v.r.* realizzarsi, avverarsi.

réalisme [realism], *s.m.* realismo (*in tutti i significati*).

réaliste [realist], *ag.* realistico ♦ *s.m.* e *f.* realista.

réalité [realite], *s.f.* 1. realtà || *en* —, in realtà, per la verità 2. natura reale: *la* — *d'un impôt*, la natura reale di un'imposta.

réanimation [reanimasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) rianimazione.

réanimer [reanime], *v.t.* *V.* **ranimer.**

réapparaître [reaparɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* riapparire, ricomparire.

réapparition [reaparisjɔ̃], *s.f.* riapparizione; ricomparsa.

réapparu [reapary], *p.p.* di **réapparaître.**

réapprendre [reaprɑ̃:dr], *v.t.* *V.* **rapprendre.**

réapprovisionnement [reaprɔvizjɔnmɑ̃], *s.m.* riapprovvigionamento; rifornimento.

réapprovisionner [reaprɔvizjɔne], *v.t.* riapprovvigionare; rifornire || **se réapprovisionner,** *v.r.* riapprovvigionarsi; rifornirsi.

réargenter [rearʒɑ̃te], *v.t.* riargentare || **se réargenter,** *v.r.* (*pop.*) disporre di nuovi quattrini.

réarmement [rearməmɑ̃], *s.m.* riarmo.

réarmer [rearme], *v.t.* riarmare ♦ *v.i.* riarmare, riarmarsi.

réarrangement [rearɑ̃ʒmɑ̃], *s.m.* 1. (*chim.*) trasposizione (*f.*) 2. — *nucléaire*, (*fis.*) raggruppamento nucleare.

réassignation [reasiɲasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) riconvocazione.

réassigner [reasiɲe], *v.t.* (*dir.*) riconvocare.

réassortiment [reasɔrtimɑ̃], *s.m.* *V.* **rassortiment.**

réassortir [reasɔrti:r], *v.t.* *V.* **rassortir.**

réassurance [reasyrɑ̃:s], *s.f.* riassicurazione.

réassurer [reasyre], *v.t.* (*comm.*) riassicurare || **se réassurer,** *v.r.* (*comm.*) riassicurarsi.

Réaumur [reomy:r], *no.pr.* (*st.fis.*) Réaumur.

rebaptisants [rəbatizɑ̃], **rebaptisateurs** [rəbatizatœ:r], *s.m.pl.* (*st.relig.*) ribattezzanti.

rebaptiser [rəbatize], *v.t.* ribattezzare.

rébarbatif [rebarbatif], *f.* **rébarbative** [rebarbati:v], *ag.* arcigno; ingrato: *un visage* —, un viso arcigno; *des mots rébarbatifs*, parole spiacevoli; *des études rébarbatives*, studi ingrati, ostici.

rebat [rəba], *s.m.* ispezione (*f.*), perlustrazione (*f.*).

rebâtir [rəbɑti:r], *v.t.* ricostruire (*anche fig.*).

rebattement [rəbatmɑ̃], *s.m.* (*arald.*) moltiplicazione (*f.*).

rebattre [rəbatr] (*coniugato come* battre), *v.t.* 1. ribattere, battere di nuovo; battere || — *un matelas*, rifare un materasso || — *les cartes*, rimescolare le carte || — *les oreilles à qqn. de qq.ch.*, (*fam.*) ripetere senza tregua ql.co. a qlcu. 2. perlustrare.

rebattu [rəbaty], *p.p.* di **rebattre** ♦ *ag.* (*fig.*) trito, troppo spesso ripetuto: *sujet* —, argomento trito (e ritrito) || *avoir les oreilles rebattues d'une chose*, essere stanco di sentir parlare continuamente di una cosa.

rebec [rəbɛk], *s.m.* (*st.mus.*) ribeca (*f.*).

Rébecca [rebɛka], *no.pr.f.* Rebecca.

rebelle [rəbɛl], *ag.* e *s.m.* ribelle.

rebeller, se [sərəbɛlle], *v.r.* ribellarsi (a) (*anche fig.*): — *contre les lois, contre l'autorité paternelle*, ribellarsi alle leggi, all'autorità paterna.

rébellion [rebɛlljɔ̃], *s.f.* **1.** ribellione, rivolta (*anche fig.*): — *contre l'Etat*, ribellione allo Stato; *réprimer la* —, domare, reprimere la rivolta **2.** ribelli (*m.pl.*): *négocier avec la* —, negoziare con i ribelli.

rebiffer, se [sərəbife], *v.r.* (*fam.*) opporsi, ribellarsi (a); inalberarsi: *il s'est rebiffé contre ma proposition*, si è ribellato alla mia proposta; *au moindre reproche il se rebiffe*, al minimo rimprovero si inalbera.

rebiquer [rəbike], *v.i.* (*fam.*) arricciolarsi.

reblochon [rəblɔʃɔ̃], *s.m.* « reblochon » (formaggio grasso della Savoia).

rebobinage [rəbɔbina:ʒ], *s.m.* ribobinatura (*f.*).

reboire [rəbwa:r] (*coniugato come* boire), *v.t.* ribere, bere di nuovo.

reboisement [rəbwazmɑ̃], *s.m.* rimboschimento, rimboscamento.

reboiser [rəbwaze], *v.t.* rimboscare, afforestare.

rebond [rəbɔ̃], *s.m.* rimbalzo.

rebondi [rəbɔ̃di], *ag.* **1.** panciuto, arrotondato: *une cruche rebondie*, una brocca panciuta **2.** paffuto, grassoccio: *un enfant aux joues rebondies*, un bambino dalle guance paffute.

rebondir [rəbɔ̃di:r], *v.i.* **1.** rimbalzare **2.** (*fig.*) tornare alla ribalta; avere una ripresa: *ces déclarations feront — l'affaire X*, queste dichiarazioni riporteranno alla ribalta il caso X **3.** (*di fuoribordo, di idrovolante*) piastrellare.

rebondissement [rəbɔ̃dismɑ̃], *s.m.* **1.** rimbalzo **2.** (*fig.*) ripresa (*f.*); recrudescenza (*f.*): *le — de la crise internationale*, la recrudescenza della crisi internazionale.

rebord [rəbɔ:r], *s.m.* **1.** orlo, bordo, sponda (*f.*), risalto: *le — d'un plat*, l'orlo di un piatto; *le — d'une table*, lo sporto, il bordo di un tavolo || *le — d'une fenêtre*, il davanzale di una finestra **2.** (*mec.*) flangia (*f.*), rialzo: *le — d'une roue*, la flangia d'una ruota **3.** (*rar.*) (*di abiti*) risvolto, mostra (*f.*).

reborder [rəbɔrde], *v.t.* **1.** rimboccare: — *un lit, un enfant dans son lit*, rimboccare un letto, un bambino nel suo letto **2.** orlare di nuovo.

rebot [rəbo], *s.m.* « rebot » (antico tipo di pelota basca).

rebouchage [rəbuʃa:ʒ], *s.m.* stuccatura (*f.*) (di muri, pareti, infissi).

reboucher [rəbuʃe], *v.t.* **1.** turare di nuovo, tappare di nuovo; ostruire di nuovo: — *soigneusement la bouteille après usage*, richiudere con cura la bottiglia dopo l'uso **2.** stuccare (una tavola, un muro) || **se reboucher,** *v.r.* ostruirsi di nuovo.

rebours [rəbu:r], *f.* **rebourse** [rəburs], *ag.* (*ant.*) scontroso, arcigno || *cheval* —, cavallo restio, indocile || *bois* —, legno a fibra torta, irregolare ♦ *s.m.* (*di tessuto, di pelliccia, ecc.*) contropelo || *à* —, (*ant.*) *au* —, contropelo; (*fig.*) alla rovescia; all'indietro: *marcher à* —, camminare all'indietro; *réciter l'alphabet à* —, recitare l'alfabeto all'indietro; *il prend tout à* —, interpreta tutto male || *à — de*, contrariamente a: *cette punition agira certainement à — de l'effet souhaité*, questa punizione sarà senza dubbio controproducente; *à — du bon sens*, contro ogni buon senso.

rebouteur [rəbutœ:r], **rebouteux** [rəbutø], *s.m.* (*fam.*) conciaossa, empirico, medicone.

reboutonner [rəbutɔne], *v.t.* riabbottonare || **se reboutonner,** *v.r.* riabbottonarsi.

rebras [rəbra], *s.m.* **1.** (*di manica*) rivolta (*f.*), rovescia (*f.*) **2.** (*di guanto*) campana (*f.*).

rebroussement [rəbrusmɑ̃], *s.m.* **1.** l'arruffare, l'andare contropelo **2.** (*conceria*) granitura (*f.*), zigrinatura (*f.*) **3.** *point de* —, (*mat.*) spigolo di regresso.

rebrousse-poil, à [arəbruspwal], *l.av.* a contrappelo, a contropelo (*anche fig.*).

rebrousser [rəbruse], *v.t.* **1.** arruffare, spazzolare a contropelo **2.** — *chemin*, ritornare sui propri passi, fare dietro front **3.** (*conceria*) granire, zigrinare ♦ *v.i.* tornare indietro.

rebuffade [rəbyfad], *s.f.* cattiva accoglienza; rabbuffo (*m.*); sgarbo (*m.*), rifiuto sgarbato.

rebuffer [rəbyfe], *v.t.* (*rar.*) accogliere in malo modo, respingere con male parole.

rébus [rebys], *s.m.* rebus (*anche fig.*); bisticcio di parole, doppio senso.

rebut [rəby], *s.m.* scarto; rifiuto (*anche fig.*): *marchandises de* —, merci di scarto; *les rebuts de la société*, i rifiuti della società; *pièces de* — (o *rebuts*), pezzi di scarto || *mettre qq.ch. au* —, scartare ql.co.

rebutant [rəbytɑ̃], *f.* **rebutante** [rəbytɑ̃:t], *ag.* ributtante, ripugnante; sgradevole, scoraggiante.

rebuter [rəbyte], *v.t.* **1.** scoraggiare; stancare; disgustare: *rien ne les rebute*, niente li scoraggia, niente li può fermare; *ses manières me rebutent*, il suo modo di fare mi urta **2.** (*letter.*) rifiutare || **se rebuter,** *v.r.* scoraggiarsi; provare disgusto.

recacheter [rəkaʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* risigillare.

recalcifiant [rəkalsifjɑ̃], *s.m.* (*med.*) ricalcificante.

recalcification [rəkalsifikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ricalcificazione.

recalcifier [rəkalsifje], *v.t.* (*med.*) ricalcificare.

récalcitrance [rekalsitrɑ̃:s], *s.f.* l'essere ricalcitrante; ricalcitramento (*m.*).

récalcitrant [rekalsitrɑ̃], *f.* **récalcitrante** [rekalsitrɑ̃:t], *ag.* ricalcitrante (*anche fig.*).

récalcitrer [rekalsitre], *v.i.* ricalcitrare (*spec. fig.*).

recalé [rəkale], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) respinto, bocciato (agli esami).

recaler [rəkale], *v.t.* (*fam.*) respingere, bocciare (agli esami).

récapitulatif [rekapitylatif], *f.* **récapitulative** [rekapitylati:v], *ag.* riassuntivo, riepilogativo.

récapitulation [rekapitylasjɔ̃], *s.f.* ricapitolazione, riepilogo (*m.*).

récapituler [rekapityle], *v.t.* ricapitolare, riepilogare.

recarder [rəkarde], *v.t.* (*ind. tessile*) ricardare, ricarminare.

recarrelage [rəkarla:ʒ], *s.m.* il riammattonare.

recarreler [rəkarle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* riammattonare.

recauser [rəkoze], *v.i.* riparlare.

recéder [rəsede] (*coniugato come* céder), *v.t.* ricedere.

recel [rəsɛl], **recelé** [rəsle], **recèlement** [rəsɛlmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) ricettazione (*f.*); occultamento: — *d'objets volés*, ricettazione di refurtiva; — *de malfaiteurs*, occultamento di delinquenti; — *d'enfant*, occultamento di stato (di un bambino).

receler [rəsle] (*coniugato come* semer), *v.t.* celare, nascondere, occultare; ricettare, dare ricetto, rifugio, asilo (a qlcu.): — *un secret*, celare un segreto; — *un meurtrier*, dare ricetto a un assassino || — *des bijoux volés*, (*dir.*) ricettare gioielli rubati.

receleur [rəslœ:r], *s.m.* ricettatore, favoreggiatore || **receleuse** [rəslø:z], *s.f.* ricettatrice, favoreggiatrice.

récemment [resamɑ̃], *av.* recentemente: *tout* —, recentissimamente.

recensement [rəsɑ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** censimento **2.** (*pol.*) scrutinio **3.** verifica (*f.*), controllo (di conti); inventario.

recenser [rəsɑ̃se], *v.t.* **1.** censire **2.** (*pol.*) scrutinare **3.** verificare, controllare; inventariare.

recenseur [rəsɑ̃sœ:r], *f.* **recenseuse** [rəsɑ̃sø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** chi fa il censimento **2.** (*pol.*) scrutinatore.

recension [rəsɑ̃sjɔ̃], *s.f.* recensione.

récent [resɑ̃], *f.* **récente** [resɑ̃:t], *ag.* recente.

recepage [rəsəpa:ʒ], **recépage** [rəsepa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) cimatura (*f.*), spuntatura (*f.*).

receper [rəsəpe] (*coniugato come* semer), **recéper** [rəsepe] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*agr.*) cimare, spuntare.

récépissé [resepise], *s.m.* ricevuta (*f.*): — *de dépôt*, fede di deposito.

réceptacle [resɛptakl], *s.m.* **1.** ricettacolo, ricetto (*anche fig.*) **2.** (*bot.*) ricettacolo.

récepteur [resɛptœ:r], *f.* **réceptrice** [resɛptris], *ag.* ricevitore, ricevente: *poste* —, apparecchio radio ri-

cevente ♦ *s.m.* **1.** (*tec.*) ricevitore: — *de radio*, radioricevitore; — *de télégraphe*, ricevitore telegrafico; — (*de téléphone*), ricevitore (telefonico) || — *émetteur*, ricetrasmettitore **2.** (*anat.*) recettore **3.** (*ant.*) ricevitore.

réceptif [resɛptif], *f.* **réceptive** [resɛpti:v], *ag.* ricettivo.

réception [resɛpsjɔ̃], *s.f.* **1.** ricevimento (*m.*): *salle de* —, sala per ricevimenti; *donner une* —, dare un ricevimento **2.** accoglienza, ricevimento (*m.*): *on lui a fait une bonne* —, gli hanno fatto una buona accoglienza || (*bureau de*) —, (*in un albergo*) ufficio ricevimento **3.** ammissione, ricevimento (*m.*): *la* — *des nouveaux membres*, l'ammissione dei nuovi membri; *discours de* —, discorso di ricevimento (all'Accademia di Francia) **4.** (*comm.*) ricevimento (*m.*); ricevuta: *payable à* — *de la marchandise*, pagabile al ricevimento della merce; *accuser* — *d'une lettre*, accusare ricevuta di una lettera **5.** (*fis.*) ricezione: — *des ondes*, ricezione delle onde **6.** collaudo (*m.*): — *d'un pont*, collaudo di un ponte **7.** *bassin de* —, (*geog.*) bacino di raccolta.

réceptionnaire [resɛpsjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*comm.*) addetto al ricevimento e al controllo delle merci commesse.

réceptionner [resɛpsjɔne], *v.t.* collaudare; controllare, verificare (merci in arrivo).

réceptionniste [resɛpsjɔnist], *s.m.* portiere d'albergo; capo ricevimento.

réceptivité [resɛptivite], *s.f.* ricettività (*in tutti i significati*).

recercler [rəsɛrkle], *v.t.* ricerchiare: — *des tonneaux*, ricerchiare botti || *croix recerclée*, (*arald.*) croce accerchiellata.

récessif [resesif], *f.* **récessive** [resesi:v], *ag.* (*biol.*) recessivo.

récession [resesjɔ̃], *s.f.* recessione.

récessivité [resesivite], *s.f.* (*biol.*) recessività.

recette [rəsɛt], *s.f.* **1.** incasso (*m.*), entrata, introito (*m.*): *compter la* — *journalière*, contare l'incasso giornaliero; *cette année les recettes couvrent les dépenses*, quest'anno le entrate coprono le spese || *ce film fait* —, questo è un film di cassetta || *faire la* — *d'une maison de commerce*, fare l'inventario di una ditta **2.** riscossione: *faire la* — *d'un impôt*, riscuotere una imposta; *garçon de* —, esattore **3.** esattoria; ricevitoria: — *postale*, ricevitoria postale **4.** ricetta (*anche fig.*): *livre de recettes*, ricettario; *la* — *du bonheur*, (*fig.*) il segreto della felicità.

recevabilité [rəsvabilite], *s.f.* (*dir.*) ammissibilità.

recevable [rəsvabl], *ag.* accettabile; ammissibile (*anche dir.*): *une demande* —, una domanda ammissibile; *les parents sont recevables à provoquer l'interdiction de leurs enfants*, i genitori sono ammessi a promuovere l'interdizione dei figli.

receveur [rəsvœ:r], *s.m.* **1.** esattore, ricevitore: — *des contributions*, ricevitore delle imposte; — *du bureau d'enregistrement*, direttore dell'Ufficio del Registro **2.** bigliettaio **3.** ricevitore postale **4.** (*med.*) recettore.

recevoir [rəsvwa:r] (pres. indic.: *je reçois*, ecc., *nous recevons, vous recevez, ils reçoivent*; imperf. indic.: *je recevais*, ecc.; pass. rem.: *je reçus*, ecc.; fut. indic.: *je recevrai*, ecc.; condiz.: *je recevrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je reçoive*, ecc., *que nous recevions, que vous receviez, qu'ils reçoivent*; imperf. congiunt.: *que je reçusse*, ecc.; p.pr.: *recevant*; p.p.: *reçu*; imperat.: *reçois, recevons, recevez*), *v.t.* **1.** ricevere: — *une lettre*, ricevere una lettera; — *une récompense*, ricevere una ricompensa; — *une bonne éducation*, ricevere una buona educazione; — *des louanges, des applaudissements*, riscuotere lodi, applausi || — *sa pension*, percepire la pensione || — *une gifle*, prendere, ricevere uno schiaffo || — *la pluie*, prendere la pioggia || — *une leçon*, (*fam.*) ricevere una lezione || *il a reçu son compte*, (*fam.*) ha avuto quel che si merita || *recevez, Monsieur, nos salutations distinguées*, (*comm.*) gradisca distinti saluti **2.** ricevere; accogliere: — *qqn. à dîner*, ricevere qlcu. a pranzo; — *qqn. à bras ouverts*, ricevere qlcu. a braccia aperte; *le directeur reçoit tous les vendredis*, il direttore riceve tutti i venerdì || *je reçois vos excuses*, accetto, accolgo le vostre scuse **3.** ricevere; accogliere; contenere: *ce port reçoit de grands navires*, questo porto accoglie grandi navi; *cette salle reçoit plus de mille personnes*, questa sala accoglie più di mille persone **4.** ammettere; accettare: *il a été reçu au conservatoire*, è stato ammesso al conservatorio; *aucune demande ne sera reçue dans le tribunal*, nessuna domanda sarà accettata in tribunale || *cela ne reçoit point de contradictions*, questo non ammette contraddizioni || *être reçu à*, (*ant.*) essere autorizzato a **5.** promuovere: *ce professeur reçoit tout le monde*, quel professore promuove tutti **6.** (*ant.*) ammettere, riconoscere: — *une chose pour vraie*, riconoscere vera una cosa || **se recevoir**, *v.r.* (*sport*) riceversi (dopo un salto), ricadere.

réchampir [reʃɑ̃pi:r], *v.t.* (*pitt.*) fare risaltare (una figura) con un contrasto di colori.

réchampissage [reʃɑ̃pisa:ʒ], *s.m.* (*pitt.*) il fare risaltare (una figura) con un contrasto di colori.

rechange [rəʃɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** ricambio: *vêtements de* —, vestiti di ricambio; *pièces de* —, pezzi di ricambio || *roue de* —, ruota di scorta **2.** (*comm.*) regresso cambiario, rivalsa (*f.*) **3.** (*comm.*) importo del nuovo effetto cambiario emesso per la rivalsa.

rechanger [rəʃɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ricambiare, cambiare di nuovo.

rechanter [rəʃɑ̃te], *v.t.* ricantare, cantare di nuovo || *ne viens pas me la* —*!*, (*fam.*) non ripetere sempre la stessa musica!

rechapage [rəʃapa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) rigenerazione (*f.*) (di un pneumatico).

rechaper [rəʃape], *v.t.* (*tec.*) rigenerare (un pneumatico).

réchapper [reʃape], *v.i.* scampare (a): *il a réchappé à l'accident*, è scampato all'incidente.

recharge [rəʃarʒ], *s.f.* **1.** ricarica: — *d'une batterie*, ricarica di una batteria **2.** ricambio: *une* — *de stylo à bille*, un ricambio di penna a sfera.

rechargeable [rəʃarʒabl], *ag.* ricaricabile.

rechargement [rəʃarʒəmɑ̃], *s.m.* **1.** ricarico (di merci) **2.** (*edil.*) ricarico (spargimento di un nuovo strato di pietrisco sulle strade).

recharger [rəʃarʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** ricaricare, caricare di nuovo: — *son fusil*, ricaricare il fucile **2.** (*edil.*) ricaricare (spandere un nuovo strato di pietrisco sulle strade).

rechasser [rəʃase], *v.t.* ricacciare: — *une balle*, ribattere una palla.

réchaud [reʃo], *s.m.* **1.** fornello: — *de camping*, fornello da campo **2.** scaldavivande, scaldapiatti **3.** scaldino.

réchauffage [reʃofa:ʒ], *s.m.* **1.** riscaldamento; (*tec.*) riscaldo **2.** (*agr.*) concime fresco.

réchauffé [reʃofe], *ag.* riscaldato ♦ *s.m.* **1.** il riscaldare: *cette soupe sent le* —, questa minestra sa di cosa riscaldata **2.** (*fig.*) cosa fritta e rifritta: *c'est du* —, *n'en parlons plus*, non parliamone più, sono cose fritte e rifritte.

réchauffement [reʃofmɑ̃], *s.m.* *V.* **réchauffage**.

réchauffer [reʃofe], *v.t.* **1.** riscaldare; (*fig.*) rianimare, riaccendere, ravvivare || — *un serpent dans son sein*, (*fig.*) scaldarsi una serpe in seno **2.** (*agr.*) mettere del concime fresco (su) || **se réchauffer**, *v.r.* riscaldarsi; (*fig.*) riaccendersi.

réchauffeur [reʃofœ:r], *s.m.* (*tec.*) riscaldatore.

réchauffoir [reʃofwa:r], *s.m.* scaldavivande, scaldapiatti.

rechaussement [rəʃosmɑ̃], *s.m.* **1.** il ricalzare **2.** (*agr.*) rincalzatura (*f.*), rincalzo.

rechausser [rəʃose], *v.t.* **1.** rimettere le scarpe (a) **2.** (*agr.*) rincalzare: — *un arbre*, rincalzare un albero || — *un mur*, rinforzare un muro || **se rechausser**, *v.r.* rimettersi le scarpe.

rechausseuse [rəʃosø:z], *s.f.* (*agr.*) rincalzatore (*m.*).

rêche [rɛ:ʃ], *ag.* **1.** ruvido **2.** aspro (al gusto) **3.** (*fig.*) ruvido, scortese.

recherche [rəʃɛrʃ], *s.f.* **1.** ricerca, indagine: *recherches*

scientifiques, ricerche scientifiche; *les recherches de la police se poursuivent*, le indagini della polizia proseguono || — *de la paternité*, (*dir.*) ricerca della paternità || *à la* — *de*, in cerca di, alla ricerca di **2.** ricercatezza, affettazione: — *dans le style*, ricercatezza di stile.

recherché [rəʃɛrʃe], *ag.* **1.** ricercato, richiesto: *cette marque de savon est très recherchée*, questa marca di sapone è molto richiesta **2.** affettato, ricercato: *une élégance recherchée*, un'eleganza ricercata, sofisticata.

rechercher [rəʃɛrʃe], *v.t.* **1.** ricercare, cercare: *la police recherche le criminel*, la polizia ricerca il criminale || — *le bonheur*, perseguire la felicità || — *l'amitié de qqn.*, ricercare, cercare di ottenere l'amicizia di qlcu. **2.** ricercare, fare ricerche (su): — *les causes d'un phénomène physique*, ricercare le cause di un fenomeno fisico.

rechigné [rəʃiɲe], *ag.* imbronciato, ingrugnato.

rechignement [rəʃiɲmɑ̃], *s.m.* musoneria (*f.*); scontrosità (*f.*).

rechigner [rəʃiɲe], *v.i.* torcere il muso, ricalcitrare: — *à la besogne*, ricalcitrare davanti al lavoro.

rechristianiser [rəkristjanize], *v.t.* (*rar.*) ricondurre alla fede cristiana.

rechute [rəʃyt], *s.f.* ricaduta (*anche fig.*).

rechuter [rəʃyte], *v.i.* riammalarsi; fare, avere una ricaduta.

récidive [residi:v], *s.f.* recidiva (*anche dir.*).

récidiver [residive], *v.i.* recidivare, essere recidivo.

récidiviste [residivist], *ag.* recidivo ♦ *s.m.* (*dir.*) recidivo, pregiudicato.

récidivité [residivite], *s.f.* recidività.

récif [resif], *s.m.* scoglio, scogliera (*f.*); frangente; banco: — *de corail*, scogliera corallina, banco di coralli; — *sous-marin*, frangenti sommersi.

récipé [resipe], *s.m.* (*ant.*) ricetta (*f.*), prescrizione (*f.*) (*anche fig.*).

récipiendaire [resipjɑ̃dɛ:r], *s.m.* nuovo eletto, nuovo socio (di accademia, di società, ecc.).

récipient [resipjɑ̃], *s.m.* **1.** recipiente **2.** (*strum. chim.*) campana di vetro; recipiente di raccolta (di storta, ecc.).

réciprocité [resiprɔsite], *s.f.* reciprocità.

réciproque [resiprɔk], *ag.* reciproco, mutuo: *confiance* —, fiducia reciproca || *verbes réciproques*, (*gramm.*) verbi reciproci || *équation* —, (*mat.*) equazione reciproca ♦ *s.f.* **1.** (*mat.*) contrario (*m.*): *démontrer un théorème et sa* —, dimostrare un teorema e il suo contrario **2.** *rendre la* — *à qqn.*, (*ant.*) rendere la pariglia a qlcu.

réciproquement [resiprɔkmɑ̃], *av.* reciprocamente, scambievolmente: *je l'estime et* —, io lo stimo e anch'egli mi stima; *le public a de l'influence sur le jury et* —, il pubblico ha influenza sulla giuria e viceversa.

récit [resi], *s.m.* **1.** racconto, narrazione (*f.*): *il m'a fait le* — *de ses aventures*, mi ha raccontato le sue avventure **2.** (*ant.*) (*mus.*) recitativo.

récital, *pl.* **récitals** [resital], *s.m.* « récital »: *un* — *de piano*, un « récital » di pianoforte.

récitant [resitɑ̃], *f.* **récitante** [resitɑ̃:t], *ag.* recitante || *partie récitante*, (*mus.*) voce recitante ♦ *s.m.* **1.** (*mus.*) (attore) recitante **2.** (*teat. cine. ecc.*) narratore.

récitatif [resitatif], *s.m.* (*mus.*) recitativo.

récitation [resitasjɔ̃], *s.f.* **1.** il recitare: *la* — *de sa leçon a été excellente*, ha recitato benissimo la lezione **2.** testo da imparársi a memoria.

réciter [resite], *v.t.* **1.** recitare: — *ses prières*, recitare le preghiere; *il a très bien récité sa leçon*, ha recitato molto bene la lezione **2.** (*ant.*) raccontare, riferire.

réclamant [reklamɑ̃], *f.* **réclamante** [reklamɑ̃:t], *ag.* reclamante, che reclama ♦ *s.m.* (*dir.*) attore, ricorrente, chi presenta un ricorso.

réclamation [reklamasjɔ̃], *s.f.* **1.** reclamo (*m.*); rimostranza, lagnanza: *faire, déposer une* —, fare, presentare un reclamo; *son attitude donna lieu à des réclamations*, il suo atteggiamento provocò alcune rimostranze **2.** (*dir.*) reclamo (*m.*); ricorso (*m.*); rivendicazione: *faire une* —, fare ricorso; — *d'état*, reclamo della legittimità.

réclame[1] [reklam], *s.f.* **1.** pubblicità, propaganda, « réclame » || *vente* —, vendita pubblicitaria || *article* —, articolo « réclame » **2.** « réclame », pubblicità (cartellone, opuscolo o altro mezzo pubblicitario): — *lumineuse*, insegna luminosa; *as-tu vu la* — *de cette voiture?*, hai visto la « réclame » di quest'automobile? **3.** (*ant.*) (*tip.*) richiamo (*m.*) **4.** (*mus.*) responsorio (*m.*).

réclame[2], *s.m.* (*caccia col falcone*) richiamo.

réclamer [reklame], *v.t.* **1.** rivendicare, reclamare: *je réclame mes droits*, rivendico i miei diritti || — *le payement*, sollecitare il pagamento **2.** (*fig.*) richiedere, esigere; invocare: *cette culture réclame beaucoup de soins*, questa coltura esige molte cure; *il réclama mon aide*, invocò il mio aiuto; *je réclame la miséricorde divine*, (*ant.*) imploro, invoco la misericordia divina ♦ *v.i.* **1.** reclamare, protestare: *je réclamerai contre cette injustice*, reclamerò contro questa ingiustizia **2.** — *en faveur de qqn.*, intercedere a favore di qlcu. || **se réclamer**, *v.r.* appellarsi (a); invocare la testimonianza.

reclassement [rəklɑsmɑ̃], *s.m.* riclassificazione (*f.*), riordinamento || — *des salaires*, (*econ.*) perequazione dei salari || — *social*, riabilitazione.

reclasser [rəklɑse], *v.t.* **1.** riclassificare, ricatalogare **2.** (*econ.*) spostare di categoria.

reclouer [rəklue], *v.t.* inchiodare di nuovo.

reclure [rəkly:r], *v.t.dif.* (*usato all'*inf. *e al* p.p.: *reclus*) recludere.

reclus [rəkly], *f.* **recluse** [rəkly:z], *p.p.* di **reclure** ♦ *ag.* recluso; appartato: *mener une existence recluse*, condurre una vita appartata ♦ *s.m.* recluso; (*fig.*) solitario, eremita: *il vivait en* —, viveva da solitario, da eremita.

reclusion [rəklyzjɔ̃], **réclusion** [reklyzjɔ̃], *s.f.* reclusione || *maison de* —, casa di pena.

reclusionnaire [rəklyzjɔnɛ:r], **réclusionnaire** [reklyzjɔnɛ:r], *s.m.* recluso, detenuto ♦ *s.f.* reclusa, detenuta.

récognitif [rekɔgnitif], *ag.* (*dir.*) ricognitivo.

récognition [rekɔgnisjɔ̃], *s.f.* **1.** (*fil.*) riconoscimento (*m.*) **2.** (*dir.*) identificazione.

recoiffer [rəkwafe], *v.t.* ripettinare || **se recoiffer**, *v.r.* **1.** ripettinarsi **2.** rimettersi il cappello.

recoin [rəkwɛ̃], *s.m.* angolino, cantuccio; recesso (*anche fig.*): *j'ai cherché en vain dans les coins et les recoins*, ho cercato inutilmente, anche negli angoli più riposti.

récolement [rekɔlmɑ̃], *s.m.* **1.** verifica (*f.*), controllo: — *des objets d'un inventaire*, verifica degli oggetti di un inventario **2.** (*dir.*) lettura ai testimoni delle loro deposizioni.

récoler [rekɔle], *v.t.* **1.** verificare, controllare **2.** leggere ai testimoni le loro deposizioni.

recollage [rəkɔla:ʒ], *s.m.* il rincollare, il riattaccare.

récollection [rekɔlɛksjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) raccoglimento (*m.*), meditazione religiosa.

recollement [rəkɔlmɑ̃], *s.m.* *V.* **recollage.**

recoller [rəkɔle], *v.t.* rincollare, riattaccare || **se recoller**, *v.r.* **1.** riunirsi; (*di ferita*) cicatrizzarsi **2.** (*pop.*) tornare ad essere amici, rifare amicizia.

récollets [rekɔlɛ], *s.m.pl.* (*eccl.*) recolletti.

récollettes [rekɔlɛt], *s.f.pl.* (*eccl.*) recollette.

recoloration [rəkɔlɔrasjɔ̃], *s.f.* ricolorazione.

recolorer [rəkɔlɔre], *v.t.* ricolorare, ricolorire.

récolte [rekɔlt], *s.f.* raccolta; raccolto (*m.*) || *il a fait une abondante* — *d'argent*, ha raccolto una bella somma di denaro.

récolter [rekɔlte], *v.t.* raccogliere, fare la raccolta (di); (*fig.*) raccogliere, mietere: *dans toute cette affaire je n'ai récolté que de l'ingratitude*, da questa faccenda non ho ricavato che ingratitudine || *on ne récolte jamais que ce qu'on a semé*, (*prov.*) si raccoglie soltanto quel che si semina.

recommandable [rəkɔmɑ̃dabl], *ag.* raccomandabile: *un individu peu* —, una persona poco raccomandabile.

recommandataire [rəkɔmɑ̃datɛ:r], *s.m.* (*dir. comm.*) bisognatario.

recommandation [rəkɔmɑ̃dasjɔ̃], *s.f.* **1.** raccomandazione: *une lettre de —*, una lettera di raccomandazione; *il lui fit un tas de recommandations*, gli fece mille raccomandazioni **2.** (*alla Posta*) raccomandazione **3.** (*ant.*) stima; reputazione.

recommandé [rəkɔmɑ̃de], *ag.* (*di lettera, di pacchetto, ecc.*) raccomandato.

recommander [rəkɔmɑ̃de], *v.t.* **1.** consigliare, raccomandare; esortare: *as-tu un bon produit à me —?*, puoi consigliarmi un buon prodotto?; *je vous recommande la lecture de ce texte*, le consiglio vivamente la lettura di questo testo **2.** raccomandare, affidare alla protezione (di): *il a été recommandé au directeur*, è stato raccomandato al direttore; *je te recommande cet enfant*, ti affido quel bambino || — *son âme à Dieu*, raccomandare l'anima a Dio **3.** raccomandare (una lettera, un pacco postale) || **se recommander,** *v.r.* **1.** raccomandarsi: *voilà un produit qui se recommande de lui-même*, è un prodotto che si raccomanda da sé || *cet auteur se recommande par la pureté de son style*, questo autore s'impone per la purezza del suo stile || *je me recommande de mon ancien patron*, ho l'appoggio del mio vecchio padrone **2.** raccomandarsi, affidarsi **3.** raccomandarsi, pregare: *je vous recommande de m'écrire aussitôt arrivé*, vi raccomando di scrivermi appena arrivato.

recommencement [rəkɔmɑ̃smɑ̃], *s.m.* ricominciamento.

recommencer [rəkɔmɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* ricominciare: *il faut tout — par le début*, bisogna ricominciare tutto dal principio ♦ *v.i.* ricominciare: *voilà qu'il recommence à neiger*, ecco che ricomincia a nevicare; *la lutte recommença avec plus de violence*, la lotta riprese con maggiore violenza || — *de plus belle*, ricominciare di bel nuovo, con vigore nuovo || *c'est toujours à —*, (*fam.*) siamo sempre daccapo || *c'est tout à —*, è tutto da rifare || *si c'était à — je n'hésiterais pas*, se dovessi tornare indietro, lo farei di nuovo.

recomparaître [rəkɔ̃parɛ:tr] (*coniugato come* paraître), *v.i.* ricomparire.

récompense [rekɔ̃pɑ̃:s], *s.f.* **1.** ricompensa: — *en argent*, ricompensa, compenso in denaro; *en —*, (*ant.*) in compenso **2.** (*dir.*) indennità, ricompensa || — *entre époux*, corresponsione tra uno degli sposi e la comunione matrimoniale.

récompenser [rekɔ̃pɑ̃se], *v.t.* ricompensare, premiare; compensare: — *par des honneurs*, ricompensare con onori || *il a été bien récompensé de sa perfidie*, ha avuto la giusta ricompensa della sua perfidia || — *le temps perdu*, (*ant.*) riguadagnare il tempo perduto || **se récompenser,** *v.r.* (*ant.*) rifarsi (con).

recomposable [rəkɔ̃pozabl], *ag.* ricomponibile.

recomposer [rəkɔ̃poze], *v.t.* **1.** ricomporre, ricostruire, ricostituire: — *une administration*, riorganizzare una amministrazione **2.** ricomporre (*anche tip.*), comporre di nuovo, da capo.

recomposition [rəkɔ̃pozisjɔ̃], *s.f.* ricomposizione (*in tutti i significati*).

recompter [rəkɔ̃te], *v.t.* ricontare.

réconciliable [rekɔ̃siljabl], *ag.* riconciliabile.

réconciliateur [rekɔ̃siljatœ:r], *s.m.* riconciliatore || **réconciliatrice** [rekɔ̃siljatris], *s.f.* riconciliatrice.

réconciliation [rekɔ̃siljasjɔ̃], *s.f.* riconciliazione || — *des époux*, (*dir.*) riconciliazione fra coniugi || — *d'une église profanée, d'un cimetière violé*, (*relig.*) riconciliazione di una chiesa profanata, di un cimitero violato.

réconcilier [rekɔ̃silje], *v.t.* riconciliare: — *deux adversaires*, riconciliare due avversari; — *un père avec son fils, le père et le fils*, riconciliare il padre con il figlio, il padre e il figlio || — *un pêcheur avec Dieu, à Dieu*, riconciliare con Dio un peccatore || **se réconcilier,** *v.r.* e *r.reciproco* riconciliarsi.

recondamner [rəkɔ̃dane], *v.t.* condannare di nuovo.

reconduction [rəkɔ̃dyksjɔ̃], *s.f.* (*dir. comm.*) riconduzione: *renouvellement par tacite —*, rinnovo per tacita riconduzione.

reconduire [rəkɔ̃dɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** ricondurre: *je te reconduirai à la mer*, ti ricondurrò al mare; — *à la porte*, accompagnare alla porta || — *un étranger à la frontière*, accompagnare uno straniero alla frontiera; espellere uno straniero **2.** (*dir. comm.*) rinnovare per riconduzione; rinnovare, prorogare **3.** (*iron.*) cacciar via.

reconduit [rəkɔ̃dɥi], *p.p.* di **reconduire.**

reconduite [rəkɔ̃dɥit], *s.f.* (*ant.*) accompagnamento (*m.*) || *faire la — à qqn.*, (*iron.*) cacciare qlcu. in malo modo.

réconfort [rekɔ̃fɔ:r], *s.m.* conforto.

réconfortant [rekɔ̃fɔrtɑ̃], *f.* **réconfortante** [rekɔ̃fɔrtɑ̃:t], *ag.* **1.** confortante: *nouvelles réconfortantes*, notizie confortanti **2.** corroborante: *action réconfortante d'une boisson*, azione corroborante di una bevanda ♦ *s.m.* corroborante.

réconforter [rekɔ̃fɔrte], *v.t.* confortare, riconfortare, rincuorare: — *qqn. par de bonnes paroles*, riconfortare qlcu. con buone parole; *un bon café te réconfortera*, un buon caffè ti riconforterà || **se réconforter,** *v.r.* riconfortarsi.

reconnaissable [rəkɔnɛsabl], *ag.* riconoscibile: *une odeur — entre toutes*, un odore inconfondibile; *mon père est — à son pas*, mio padre è riconoscibile dal passo.

reconnaissance [rəkɔnɛsɑ̃:s], *s.f.* **1.** riconoscimento (*m.*): *signe de —*, segno di riconoscimento; — *d'un gouvernement*, riconoscimento di un governo || — *des enfants naturels*, (*dir.*) riconoscimento dei figli naturali; — *de dette*, (*dir.*) riconoscimento, ricognizione di debito || — *de marchandise*, esame della merce || *signaux de —*, (*mar.*) segnali di riconoscimento **2.** riconoscenza: *éprouver de la — pour qqn.*, sentire riconoscenza per qlcu. **3.** (*mil.*) ricognizione, perlustrazione, esplorazione: — *du terrain*, esplorazione, ricognizione del terreno; *avion de —*, aereo da ricognizione, ricognitore; *partir en —*, partire in ricognizione; (*fig.*) andare alla ricerca di qlcu., di ql.co. **4.** (*teat.*) riconoscimento (*m.*), agnizione **5.** polizza (del Monte di Pietà) **6.** (*geol.*) accertamento (*m.*).

reconnaissant [rəkɔnɛsɑ̃], *f.* **reconnaissante** [rəkɔnɛsɑ̃:t], *ag.* riconoscente: *être — à qqn. de ql.ch.*, essere riconoscente a qlcu. di ql.co. || *je vous serais — de bien vouloir me répondre au plus tôt*, le sarei grato se mi rispondesse al più presto.

reconnaître [rəkɔnɛ:tr] (*coniugato come* connaître), **1.** riconoscere, ravvisare: — *qqn. à sa démarche*, riconoscere qlcu. dall'andatura; *il a tellement vieilli qu'on ne le reconnaît plus*, è così invecchiato che non lo si riconosce più; — *en qqn. un maître*, riconoscere in qlcu. un maestro; *un grand athlète se reconnaît à son endurance physique*, un grande atleta si riconosce dalla resistenza fisica || *je te reconnais bien là !*, ecco un'altra delle tue ! **2.** riconoscere, ammettere: — *ses défauts*, riconoscere i propri difetti; *je reconnais m'être trompé*, riconosco di essermi sbagliato **3.** riconoscere, dichiarare proprio: — *une œuvre, un tableau*, dichiararsi autore di un'opera, di un quadro || — *un enfant*, (*dir.*) riconoscere un figlio **4.** (*mil.*) riconoscere; compiere una ricognizione (in), esplorare, perlustrare || **se reconnaître,** *v.r.* **1.** riconoscersi: *se — coupable*, riconoscersi colpevole **2.** ravvisarsi; immedesimarsi: *se — dans son fils*, ritrovarsi, rivedersi nel proprio figlio; *se — dans le personnage d'un roman*, riconoscersi nel personaggio di un romanzo **3.** ritrovarcisi; raccapezzarcisi: *je ne me reconnais plus dans cette ville*, in questa città non mi ci ritrovo più; *ne plus s'y —*, non raccapezzarcisi più.

reconnu [rəkɔny], *p.p.* di **reconnaître.**

reconquérir [rəkɔ̃keri:r] (*coniugato come* acquérir), *v.t.* riconquistare (*anche fig.*).

reconquête [rəkɔ̃kɛ:t], *s.f.* riconquista.

reconsacrer [rəkɔ̃sakre], *v.t.* riconsacrare.

reconsidération [rəkɔ̃siderasjɔ̃], *s.f.* riesame (*m.*).

reconsidérer [rəkɔ̃sidere] (*coniugato come* céder), *v.t.* riconsiderare, riesaminare.

reconsolidation [rəkɔ̃sɔlidasjɔ̃], *s.f.* riconsolidamento (*m.*).

reconsolider [rəkɔ̃sɔlide], *v.t.* riconsolidare.

reconstituant [rəkɔ̃stitɥɑ̃], *f.* **reconstituante** [rəkɔ̃stitɥɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) ricostituente.

reconstituer [rəkɔ̃stitɥe], *v.t.* **1.** ricostituire; formare di nuovo: — *une société*, ricostituire una società **2.** (*fig.*) ricostruire: — *un crime*, ricostruire un delitto.

reconstitution [rəkɔ̃stitysjɔ̃], *s.f.* **1.** ricostituzione: — *d'un parti*, ricostituzione di un partito **2.** (*fig.*) ricostruzione: *la* — *historique d'un événement*, la ricostruzione storica di un avvenimento.

reconstructeur [rəkɔ̃stryktœ:r], *f.* **reconstructrice** [rəkɔ̃stryktris], *ag.* e *s.m.* ricostruttore.

reconstruction [rəkɔ̃stryksjɔ̃], *s.f.* ricostruzione.

reconstruire [rəkɔ̃strɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* ricostruire, riedificare || — *sa fortune*, (*fig.*) rifarsi una fortuna.

reconstruit [rəkɔ̃strɥi], *p.p.* di **reconstruire**.

reconvention [rəkɔ̃vɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) riconvenzione.

reconventionnel, *f.* **reconventionnelle** [rəkɔ̃vɑ̃sjɔnɛl], *ag.* (*dir.*) riconvenzionale.

reconventionnellement [rəkɔ̃vɑ̃sjɔnɛlmɑ̃], *av.* (*dir.*) in via riconvenzionale.

reconversion [rəkɔ̃vɛrsjɔ̃], *s.f.* riconversione.

reconvertir [rəkɔ̃vɛrti:r], *v.t.* (*econ.*) riconvertire, procedere alla riconversione (di).

recopier [rəkɔpje], *v.t.* ricopiare.

recoquillement [rəkɔkijmɑ̃], *s.m.* accartocciamento.

recoquiller [rəkɔkije], *v.t.* (*rar.*) accartocciare || **se recoquiller**, *v.r.* (*spec. di foglie*) accartocciarsi.

record [rəkɔ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*sport*) record, primato: — *de vitesse*, record di velocità; — *du monde*, record mondiale; *battre, détenir un* —, battere, detenere un primato **2.** massimo, punta massima: *le* — *de la production*, la punta massima della produzione ♦ *ag.* massimo, tale da costituire un primato: *le chiffre* — *des ventes*, la cifra record raggiunta dalle vendite.

recordage [rəkɔrda:ʒ], *s.m.* **1.** il riattaccare con una corda **2.** l'incordare di nuovo.

recorder[1] [rəkɔrde], *v.t.* **1.** attaccare di nuovo con una corda **2.** incordare di nuovo.

recorder[2], *v.t.* (*ant.*) ricordare, rammemorare; far ricordare || **se recorder**, *v.r.* (*ant.*) rammemorarsi.

recordman [rəkɔrdman], *pl.* **recordmen** [rəkɔrdmɛn], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) primatista.

recordwoman [rəkɔrdwuman], *pl.* **recordwomen** [rəkɔrdwimɛn], *s.f.* (*ingl.*) (*sport*) primatista.

recorriger [rəkɔriʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* ricorreggere.

recors [rəkɔ:r], *s.m.* (*ant.*) assistente dell'ufficiale giudiziario.

recoucher [rəkuʃe], *v.t.* **1.** mettere a letto di nuovo **2.** riporre: *il recoucha le violon dans son étui*, ripose il violino nell'astuccio ♦ *v.i.* andare di nuovo a dormire || **se recoucher**, *v.r.* rimettersi a letto.

recoudre [rəkudr] (*coniugato come* coudre), *v.t.* ricucire: — *un bouton*, riattaccare un bottone.

recoupage [rəkupa:ʒ], *s.m.* **1.** (*rar.*) il ritagliare **2.** (*agr.*) seconda aratura.

recoupe [rəkup], *s.f.* **1.** (*di stoffa*) ritaglio (*m.*); (*di pietra*) scaglia, scheggia; (*di metallo, di legno, ecc.*) truciolo (*m.*) **2.** (*agr.*) secondo taglio **3.** tritello (*m.*), cruschello (*m.*): *pain de* —, pane di tritello.

recoupement [rəkupmɑ̃], *s.m.* **1.** controllo di concordanza fra testimonianze **2.** (*edil.*) risega (*f.*) **3.** intersezione (*f.*): *point de* —, punto d'intersezione.

recouper [rəkupe], *v.t.* **1.** ritagliare; tagliare di nuovo **2.** (*fig.*) confermare, appurare || **se recouper**, *v.r.* coincidere, concordare: *leurs déclarations se recoupent parfaitement*, le loro dichiarazioni concordano perfettamente.

recoupette [rəkupɛt], *s.f.* secondo cruschello, secondo tritello.

recouponnement [rəkupɔnmɑ̃], *s.m.* (*Borsa*) riaffogliamento.

recouponner [rəkupɔne], *v.t.* (*Borsa*) riaffogliare (un titolo).

recourbé [rəkurbe], *ag.* curvo, ricurvo, adunco: *nez* —, naso aquilino, adunco; *bec* —, becco ricurvo, adunco; *cornes recourbées*, corna ricurve, lunate; *cils recourbés*, ciglia arcuate; *sabre* —, sciabola a lama curva.

recourbement [rəkurbəmɑ̃], *s.m.* incurvamento.

recourber [rəkurbe], *v.t.* **1.** flettere, incurvare: — *une branche*, flettere un ramo **2.** (*rar.*) curvare di nuovo || **se recourber**, *v.r.* flettersi, incurvarsi.

recourbure [rəkurby:r], *s.f.* (*rar.*) curvatura.

recourir [rəkuri:r] (*coniugato come* courir), *v.i.* **1.** ricorrere; rivolgersi: *tu pourras toujours* — *à ton frère*, potrai sempre ricorrere a tuo fratello; — *à la violence*, ricorrere alla violenza || — *en cassation*, (*dir.*) ricorrere in cassazione; — *en grâce*, presentare domanda di grazia || — *contre qqn.*, (*dir.*) ricorrere contro qlcu., fare un ricorso a carico di qlcu. **2.** tornare indietro di corsa, ricorrere **3.** (*rar.*) correre di nuovo.

recours [rəku:r], *s.m.* **1.** ricorso: *avoir* — *à*, fare ricorso, ricorrere a || — *en grâce*, (*dir.*) domanda di grazia; — *pour vice de forme* (o *pour cause d'erreur*), (*dir.*) ricorso per vizio di forma; — *pour excès de pouvoir*, (*dir.*) ricorso per eccesso di potere **2.** risorsa (*f.*), rimedio estremo: *dans son cas le dernier* — *serait une opération*, nel suo caso il rimedio estremo potrebbe essere un'operazione; *il est mon unique* —, è la mia unica ancora di salvezza || *en dernier* —, come ultima, estrema risorsa.

recouru [rəkury], *p.p.* di **recourir**.

recousu [rəkuzy], *p.p.* di **recoudre**.

recouvert [rəkuvɛ:r], *p.p.* di **recouvrir**.

recouvrable [rəkuvrabl], *ag.* (*di denaro, di credito*) ricuperabile.

recouvrage [rəkuvra:ʒ], *s.m.* ricopertura (*f.*), copertura (*f.*).

recouvrement[1] [rəkuvrəmɑ̃], *s.m.* **1.** ricupero: — *d'un objet perdu*, ricupero, ritrovamento di un oggetto perso; — *des forces*, ricupero delle forze **2.** ricupero, esazione (*f.*); incasso: — *de créances*, (*comm.*) ricupero dei crediti; — *d'impôts*, esazione delle imposte; *effet au* —, effetto all'incasso; *frais de* —, spese di incasso **3.** *pl.* debiti insoluti; crediti esigibili.

recouvrement[2], *s.m.* **1.** ricoprimento: *lambeaux de* —, (*geol.*) falde di ricoprimento, di carreggiamento **2.** (*edil.*) rivestimento: *tuiles à* —, tegole da rivestimento **3.** — *du tiroir*, (*tec.*) sporto, ricoprimento del cassetto (di distribuzione del vapore).

recouvrer [rəkuvre], *v.t.* **1.** ricuperare; ritrovare: — *la santé*, ricuperare la salute; — *de l'argent*, ricuperare del denaro **2.** riscuotere, incassare: — *des chèques*, riscuotere degli assegni || — *les frais*, (*dir.*) farsi rimborsare le spese legali.

recouvrir [rəkuvri:r] (*coniugato come* offrir), *v.t.* **1.** ricoprire; (*fig.*) coprire, nascondere: *la neige a recouvert la campagne*, la neve ha ricoperto i campi; *ces fictions recouvrent un fait*, (*fig.*) queste finzioni coprono, celano un fatto **2.** (*rar.*) coprire di nuovo, rifare la copertura (di ql.co.) || **se recouvrir**, *v.r.* ricoprirsi, coprirsi di nuovo ♦ *v.r.reciproco* sovrapporsi.

recracher [rəkraʃe], *v.t.* e *i.* risputare.

récréance [rekreɑ̃:s], *s.f.* (*dir. canonico*) possesso provvisorio || *lettres de* —, (*diplomazia*) lettere di richiamo.

récréatif [rekreatif], *f.* **récréative** [rekreati:v], *ag.* ricreativo.

récréation [rekreasjɔ̃], *s.f.* **1.** ricreazione, svago (*m.*), passatempo (*m.*) **2.** (*a scuola*) ricreazione: *les écoliers sont en* —, gli scolari stanno facendo ricreazione.

recréer[1] [rəkree], *v.t.* ricreare, creare di nuovo.

récréer[2] [rekree], *v.t.* **1.** ricreare, svagare, distrarre **2.** (*ant.*) rianimare, rinvigorire || **se récréer**, *v.r.* ricrearsi, svagarsi, distrarsi.

récrément [rekremɑ̃], *s.m.* (*med.*) secrezione riassorbita dall'organismo.

recrépir [rəkrepi:r], *v.t.* (*edil.*) rintonacare.

recrépissage [rəkrepisa:ʒ], *s.m.* (*edil.*) rintonacatura (*f.*).

recreuser [rəkrøze], *v.t.* scavare di nuovo; scavare più a fondo.

récrier, se [sərekrie], *v.r.* **1.** prorompere in esclamazioni: *ils se récrièrent d'admiration, d'enthousiasme,* proruppero in esclamazioni di ammirazione, di entusiasmo **2.** *se — contre* (o *sur*) *qq.ch.,* protestare contro, a proposito di ql.co.

récriminateur [rekriminatœ:r], *f.* **récriminatrice** [rekriminatris], *ag.* e *s.m.* recriminatore, recriminante: *un tempérament —,* un carattere bisbetico.

récrimination [rekriminasjɔ̃], *s.f.* (*spec.pl.*) recriminazione.

récriminatoire [rekriminatwa:r], *ag.* (*rar.*) recriminatorio.

récriminer [rekrimine], *v.i.* **1.** recriminare; lamentarsi, protestare: *— contre qqn., qq.ch.,* lamentarsi di qlcu., di ql.co. **2.** (*ant.*) recriminare, ritorcere l'accusa, rivolgerla contro chi l'ha formulata.

récrire [rekri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* riscrivere; redigere di nuovo (un articolo, ecc.) ♦ *v.i.* **1.** scrivere una seconda lettera a qlcu., rispondere per iscritto **2.** (*ant.*) rispondere a una lettera.

récrit [rekri], *p.p.* di **récrire**.

recroisement [rəkrwazmɑ̃], *s.m.* reincrocio.

recroître [rəkrwa:tr] (*coniugato come* accroître, *tranne al p.p.*: recrû, *f.* recrue, *m.pl.* recrus), *v.i.* ricrescere; farsi maggiore, aumentare.

recroquevillé [rəkrɔkvije], *ag.* accartocciato; raggrinzato || *il était — dans son lit,* era rannicchiato nel letto.

recroquevillement [rəkrɔkvijmɑ̃], *s.m.* raggrinzamento, accartocciamento.

recroqueviller, se [sərəkrɔkvije], *v.r.* (*di foglie, di carta, ecc.*) accartocciarsi, raggrinzirsi; (*di persona*) raggomitolarsi, rannicchiarsi.

recru [rəkry], *ag.* — (*de fatigue*), sfinito dalla stanchezza.

recrû [rəkry], *p.p.* di **recroître** ♦ *s.m.* (*agr.*) polloni di un bosco ceduo.

recrudescence [rəkrydɛsɑ̃:s], *s.f.* recrudescenza; rincrudimento (*m.*).

recrudescent [rəkrydɛsɑ̃], *f.* **recrudescente** [rəkrydɛsɑ̃:t], *ag.* che rincrudisce; che aumenta d'intensità.

recrue [rəkry], *s.f.* recluta, coscritto (*m.*): *les recrues d'un parti,* le reclute di un partito.

recrutement [rəkrytmɑ̃], *s.m.* reclutamento, arruolamento: *bureau de —,* ufficio leva || *le — des spécialistes,* il reclutamento, l'assunzione degli specialisti.

recruter [rəkryte], *v.t.* reclutare, arruolare.

recruteur [rəkrytœ:r], *s.m.* reclutatore, arruolatore.

recta [rɛkta], *av.* (*fam.*) puntualmente.

rectal [rɛktal], *pl.* **rectaux** [rekto], *ag.* rettale.

rectangle [rɛktɑ̃:gl], *ag.* e *s.m.* (*geom.*) rettangolo.

rectangulaire [rɛktɑ̃gylɛ:r], *ag.* rettangolare.

recteur[1] [rɛktœ:r], *s.m.* **1.** (*di università*) rettore **2.** (*di istituto religioso*) rettore **3.** (*in Bretagna*) parroco.

recteur[2] [rɛktœ:r], *f.* **rectrice** [rɛktris], *ag.* *pennes rectrices,* (*zool.*) penne timoniere, rettrici || **rectrice,** *s.f.* (penna) timoniera.

rectifiable [rɛktifjabl], *ag.* rettificabile.

rectificateur [rɛktifikatœ:r], *s.m.* (*strum.*) rettificatore.

rectificatif [rɛktifikatif], *f.* **rectificative** [rɛktifikati:v], *ag.* rettificante, che rettifica: *une note rectificative,* una rettifica ♦ *s.m.* rettifica (*f.*).

rectification [rɛktifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** rettifica, rettificazione: *— d'un jugement,* (*dir.*) riforma di una sentenza **2.** (*mat. chim.*) rettificazione **3.** (*mec.*) rettifica: *— à sec,* rettifica a secco; *— en plongée,* rettifica a tuffo; *— conique,* rettifica di un pezzo conico.

rectifier [rɛktifje], *v.t.* rettificare (*in tutti i significati*).

rectifieur [rɛktifjœ:r], *s.m.* (*operaio*) rettificatore || **rectifieuse** [rɛktifjø:z], *s.f.* (*operaia*) rettificatrice.

rectifieuse [rɛktifjø:z], *s.f.* (*macchina*) rettificatrice: *— à profiler,* rettificatrice per profili; *— de surface,* rettificatrice per piani; *— universelle,* rettificatrice universale.

rectiligne [rɛktiliɲ], *ag.* rettilineo ♦ *s.m.* *— d'un dièdre,* (*geom.*) sezione normale di un diedro.

rectilinéaire [rɛktilineɛ:r], *ag.* (*ott.*) ortoscopico.

rectite [rɛktit], *s.f.* (*med.*) rettite, proctite.

rectitude [rɛktityd], *s.f.* l'essere retto (di linee, strade, ecc.); (*fig.*) rettitudine, dirittura (morale): *— de jugement,* rettitudine di giudizio.

recto [rɛkto], *s.m.* (*tip.*) recto.

rectocèle [rɛktɔsɛl], *s.f.* (*med.*) rettocele (*m.*).

recto-colite, *pl.* **recto-colites** [rɛktɔkɔlit], *s.f.* (*med.*) rettocolite.

rectoral [rɛktɔral], *pl.* **rectoraux** [rɛktɔro], *ag.* rettorale, di rettore: *dignité rectorale,* dignità rettorale.

rectorat [rɛktɔra], *s.m.* rettorato.

rectoscope [rɛktɔskɔp], *s.m.* (*strum. med.*) rettoscopio.

rectoscopie [rɛktɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) rettoscopia, proctoscopia.

rectum [rɛktɔm], *s.m.* (*med.*) retto.

reçu [rəsy], *p.p.* di **recevoir** ♦ *ag.* accettato; acquisito: *idées reçues,* preconcetti ♦ *s.m.* ricevuta (*f.*): *— pour solde,* ricevuta a saldo; *— à valoir,* ricevuta di acconto.

recueil [rəkœ:j], *s.m.* raccolta (*f.*): *— de poésies,* raccolta di poesie.

recueillement [rəkœjmɑ̃], *s.m.* raccoglimento: *écouter avec —,* ascoltare con raccoglimento.

recueilli [rəkœji], *p.p.* di **recueillir** ♦ *ag.* (*fig.*) raccolto (in se stesso): *un air —,* un'aria raccolta, pensosa; *une chapelle recueillie,* una cappella che invita al raccoglimento.

recueillir [rəkœji:r] (*coniugato come* cueillir), *v.t.* **1.** raccogliere (*anche fig.*): *on recueille les olives à la fin de l'automne,* le olive si raccolgono alla fine dell'autunno; *il a recueilli le fruit de ses efforts,* ha raccolto il frutto dei suoi sforzi; *— des louanges,* raccogliere lodi || *— le dernier soupir de qqn.,* raccogliere l'ultimo respiro di qlcu. || *— un héritage,* ereditare, raccogliere un'eredità; *— la succession de qqn.,* succedere a qlcu. **2.** raccogliere, radunare, mettere insieme: *— des voix, des suffrages,* raccogliere voti, suffragi; *— des documents,* raccogliere documenti || *— ses idées,* (*ant.*) raccogliere le idee **3.** raccogliere, dare rifugio (a): *— des orphelins,* dare rifugio a degli orfani || **se recueillir,** *v.r.* raccogliersi, concentrarsi.

recuire [rəkɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* ricuocere; (*ind.*) ricuocere; temprare ♦ *v.i.* (*rar.*) cuocere di nuovo.

recuisson [rəkɥisɔ̃], *s.f.* ricottura: *la — du verre,* la tempera del vetro.

recuit [rəkɥi], *f.* **recuite** [rəkɥit], *p.p.* di **recuire** ♦ *ag.* ricotto; (*fig.*) inveterato: *une haine recuite,* un odio inveterato ♦ *s.m.* ricottura (*f.*): *— blanc,* (*metal.*) ricottura in bianco; *— en vase clos,* (*metal.*) ricottura in muffola, in recipiente chiuso.

recul [rəkyl], *s.m.* **1.** arretramento, indietreggiamento (*anche fig.*): *un brusque mouvement de —,* un brusco movimento all'indietro; *un — de la civilisation, des arts,* un regresso della civiltà, delle arti || *— de l'hélice,* (*aer. mar.*) regresso dell'elica **2.** (*di arma da fuoco*) rinculo **3.** spazio per indietreggiare: *manquer de —,* non avere spazio per indietreggiare || *pour pouvoir regarder un tableau il faut un certain —,* per poter guardare un quadro bisogna porsi ad una certa distanza; *nous avons besoin d'un certain — pour juger objectivement les événements,* (*fig.*) per giudicare con obiettività gli avvenimenti occorre una certa prospettiva storica.

reculade [rəkylad], *s.f.* arretramento (*m.*), indietreggiamento (*m.*); ritirata.

reculé [rəkyle], *ag.* remoto: *dans le coin le plus — de la maison,* nell'angolo più remoto della casa; *une époque reculée,* un'epoca remota.

reculée [rəkyle], *s.f.* spazio per indietreggiare.

reculement [rəkylmɑ̃], *s.m.* **1.** (*letter.*) indietreggiamento **2.** (*courroie de*) —, imbraca (*f.*) (parte di finimento).

reculer [rəkyle], *v.t.* **1.** spostare indietro, spingere indietro: *recule un peu ta chaise,* sposta un po' indietro la tua sedia **2.** estendere: — *les bornes d'un champ,* estendere i limiti di un campo **3.** ritardare, differire: — *un choix, un paiement,* ritardare una scelta, un pagamento ♦ *v.i.* **1.** arretrare, indietreggiare, ritrarsi (*anche fig.*): — *d'un pas,* arretrare di un passo; *on s'était trop avancé pour* —, ci eravamo spinti troppo avanti per tornare indietro; *les soldats reculèrent devant l'ennemi,* i soldati indietreggiarono, ripiegarono davanti al nemico; *il ne recule pas même devant les pires difficultés,* non indietreggia nemmeno dinanzi alle peggiori difficoltà || *l'épidémie recule,* l'epidemia è in regresso || — *pour mieux sauter,* (*fig.*) raccogliere le proprie forze per affrontare un ostacolo **2.** esitare: *allez au fait sans* —, venite al fatto senza esitare **3.** (*di arma da fuoco*) rinculare.

reculons, à [arəkylɔ̃], *l.av.* a ritroso, all'indietro.

récupérable [rekyperabl], *ag.* ricuperabile.

récupérateur [rekyperatœ:r], *s.m.* ricuperatore: — *de chaleur,* (*ind.*) ricuperatore di calore; — *à ressort,* (*artiglieria*) ricuperatore a molla.

récupération [rekyperasjɔ̃], *s.f.* ricupero (*m.*): — *de sous-produits,* (*tec.*) ricupero di sottoprodotti; *freinage par* —, (*mec.*) frenatura a ricupero; — *de créances,* (*dir.*) ricupero di crediti.

récupérer [rekypere] (*coniugato come* céder), *v.t.* ricuperare ♦ *v.i.* riprendersi, ripigliare vigore (dopo uno sforzo violento).

récurage [rekyra:ʒ], *s.m.* lucidatura (*f.*), lustratura (*f.*).

récurer [rekyre], *v.t.* (*di pentola, di pavimento, ecc.*) lucidare, lustrare, fregare.

récurrence [rekyrɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) ricorrenza, ritorno periodico.

récurrent [rekyrɑ̃], *f.* **récurrente** [rekyrɑ̃:t], *ag.* ricorrente.

récursoire [rekyrswa:r], *ag.* (*dir.*) appellatorio, di regresso: *action* —, azione di regresso.

récusable [rekyzabl], *ag.* ricusabile; rifiutabile: *témoin* —, (*dir.*) testimone ricusabile.

récusation [rekyzasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) ricusazione, rifiuto (*m.*).

récuser [rekyze], *v.t.* (*dir.*) ricusare, rifiutare: — *un juge,* ricusare un giudice || **se récuser,** *v.r.* rifiutarsi, astenersi; dichiararsi incompetente, declinare ogni responsabilità.

recyclage [rəsikla:ʒ], *s.m.* (*chim.*) riciclo.

recycler [rəsikle], *v.t.* (*chim.*) riciclare, rimettere in ciclo.

rédacteur [redaktœ:r], *s.m.* redattore: — *d'un dictionnaire,* redattore, compilatore di un dizionario; — *en chef,* redattore capo || **rédactrice** [redaktris], *s.f.* redattrice.

rédaction [redaksjɔ̃], *s.f.* **1.** redazione (*in tutti i significati*) **2.** (*a scuola*) tema (*m.*), componimento (*m.*).

rédactionnel, *f.* **rédactionnelle** [redaksjonɛl], *ag.* redazionale.

redan [rədɑ̃], *s.m.* **1.** (*fortificazioni*) saliente, rivellino **2.** (*arch.*) dentello **3.** (*edil.*) risalto, gradino **4.** (*nello scafo di galleggianti o idrovolanti*) gradino, « redan ».

reddition [rɛddisjɔ̃], *s.f.* **1.** (*mil.*) resa, capitolazione: — *sans conditions,* resa incondizionata **2.** (*comm.*) resa: — *de(s) comptes,* resa dei conti, rendiconto.

redécouvert [rədekuvɛ:r], *p.p.* di **redécouvrir.**

redécouvrir [rədekuvri:r] (*coniugato come* ouvrir), *v.t.* riscoprire.

redéfaire [rədefɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* disfare di nuovo, ridisfare.

redéfait [rədefɛ], *p.p.* di **redéfaire.**

redemander [rədmɑ̃de], *v.t.* **1.** ridomandare, chiedere una seconda volta: *j'ai dû lui* — *son adresse,* ho dovuto ridomandargli l'indirizzo **2.** richiedere, domandare in restituzione: *il m'a redemandé son livre,* mi ha chiesto di restituirgli il suo libro.

rédempteur [redɑ̃ptœ:r], *f.* **rédemptrice** [redɑ̃ptris], *ag.* redentore ♦ *s.m.* redentore || *le Rédempteur,* il Redentore.

rédemption [redɑ̃psjɔ̃], *s.f.* redenzione || *le mystère de la Rédemption,* (*teol.*) il mistero della Redenzione.

rédemptoriste [redɑ̃ptɔrist], *s.m.* (*eccl.*) redentorista.

redent [rədɑ̃], *s.m. V.* **redan.**

redentage [rədɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*mec.*) affilatura (*f.*) (dei denti di una sega e simili).

redenté [rədɑ̃te], *ag.* (*arch.*) dentellato, a dentelli.

redescendre [rədɛsɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.i.* ridiscendere: *il est redescendu tout de suite,* è ridisceso subito; *voilà que le chemin redescend,* ecco che la strada scende di nuovo ♦ *v.t.* **1.** ridiscendere: — *l'escalier,* ridiscendere le scale **2.** riportare giù: *tu dois* — *la valise que tu avais montée dans ta chambre,* devi riportare giù la valigia che ti eri portato su in camera.

redescendu [rədɛsɑ̃dy], *p.p.* di **redescendre.**

redevable [rədvabl], *ag.* debitore: *il m'est* — *de 10.000 francs,* mi è debitore di 10.000 franchi; *je vous suis* — *de la vie,* le sono debitore della vita || *je vous suis grandement* —, vi sono molto riconoscente.

redevance [rədvɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) **1.** canone (*m.*): *payer à titre de* —, pagare a titolo di canone; — *radiophonique,* canone di abbonamento alle radioaudizioni || *redevances féodales,* (*st.*) benefici feudali **2.** canone d'affitto **3.** livello (*m.*).

redevenir [rədvni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* ridiventare, ridivenire.

redevenu [rədvny], *p.p.* di **redevenir.**

redevoir [rədvwa:r] (*coniugato come* devoir), *v.t.* (*letter.*) restare debitore (di).

rédhibition [redibisjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) redibizione.

rédhibitoire [redibitwa:r], *ag.* (*dir.*) redibitorio.

rédiger [rediʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* redigere: — *un contrat,* redigere, stendere un contratto || — *un chèque,* compilare un assegno.

rédimer [redime], *v.t.* (*ant.*) redimere, riscattare || **se rédimer,** *v.r.* (*ant.*) redimersi, riscattarsi.

redingote [rədɛ̃gɔt], *s.f.* **1.** (*st.abbigl.*) « redingote », finanziera **2.** (*abbigl.*) « redingote »: *robe* —, abito a redingote.

redire [rədi:r] (*coniugato come* dire), *v.t.* **1.** ridire, ripetere: *il redit toujours les mêmes choses,* ripete sempre le stesse cose || *il ne se le fait pas* —, obbedisce senza farselo ripetere due volte **2.** riferire, ridire: *il lui a tout redit,* gli ha riferito tutto ♦ *v.i.* (*usato spec. all'inf.*) ridire (su), criticare: *il trouve à* — *à tout,* trova da ridire su tutto.

rediseur [rədizœ:r], *s.m.* (*rar.*) ripetitore; chi ripete sempre le stesse cose.

redistribuer [rədistribɥe], *v.t.* ridistribuire.

redistribution [rədistribysjɔ̃], *s.f.* ridistribuzione.

redit [rədi], *p.p.* di **redire.**

redite [rədit], *s.f.* ripetizione; luogo comune.

redondance [rədɔ̃dɑ̃:s], *s.f.* ridondanza.

redondant [rədɔ̃dɑ̃], *f.* **redondante** [rədɔ̃dɑ̃:t], *ag.* ridondante; sovrabbondante.

redonder [rədɔ̃de], *v.i.* (*rar.*) ridondare.

redonnais [rədonɛ], *f.* **redonnaise** [rədonɛ:z], *ag.* di Redon || **Redonnais,** *s.m.* abitante di Redon.

redonner [rədone], *v.t.* ridare; restituire: — *du courage,* ridare coraggio || *se* — *un coup de peigne,* darsi una pettinata ♦ *v.i.* **1.** ricadere: *il redonna dans la boisson,* ricadde nel vizio del bere || *le soleil redonne de plus belle,* il sole riscalda con maggior forza **2.** (*mil.*) ritornare alla carica.

redorer [rədore], *v.t.* ridorare, rindorare.

redormir [rədɔrmi:r], *v.i.* **1.** ridormire **2.** riaddormentarsi.

redoublant [rədublɑ̃], *s.m.*, **redoublante** [rədublɑ̃:t], *s.f.* ripetente.

redoublé [rəduble], *ag.* raddoppiato; ripetuto: *consonne redoublée*, (*gramm.*) consonante raddoppiata; *intervalle* —, (*mus.*) intervallo raddoppiato || *à coups redoublés*, a colpi ripetuti.

redoublement [rədubləmɑ̃], *s.m.* **1.** raddoppiamento **2.** (*mus.*) raddoppio.

redoubler [rəduble], *v.t.* **1.** raddoppiare (*anche fig.*): — *une consonne*, raddoppiare una consonante; — *ses efforts*, raddoppiare i propri sforzi **2.** — (*une classe*), ripetere (una classe) **3.** rifoderare ♦ *v.i.* raddoppiare, aumentare: *la pluie redoubla*, l'impeto della pioggia raddoppiò; *le vent redoubla de violence*, il vento raddoppiò la sua violenza; — *de soins, d'attention*, raddoppiare le cure, l'attenzione.

redoul [rədul], *s.m.* (*bot.*) coriaria (*f.*).

redoutable [rədutabl], *ag.* temibile.

redoute [rədut], *s.f.* **1.** (*mil.*) ridotta, fortino (*m.*) **2.** (*ant.*) ridotto (*m.*), sala di ritrovo **3.** (*ant.*) festa di ballo.

redouter [rədute], *v.t.* temere: — *qqn.*, temere qlcu.; *je redoute de le rencontrer*, temo di incontrarlo; *je redoute qu'il ne se fâche*, temo che si arrabbi.

rédowa [redova], *s.f.* redova (danza di origine boema).

redressable [rədrɛsabl], *ag.* raddrizzabile.

redressage [rədrɛsa:ʒ], *s.m.* il raddrizzare; raddrizzatura (*f.*).

redressement [rədrɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** raddrizzamento (*anche fig.*) || — *financier*, (*econ.*) risanamento finanziario || — *des torts*, (*rar.*) riparazione dei torti **2.** (*elettr. med.*) raddrizzamento.

redresser [rədrɛse], *v.t.* **1.** raddrizzare: — *une tige, une lame*, raddrizzare uno stelo, una lama || — *les finances*, risanare le finanze **2.** rialzare: — *un poteau tombé*, rialzare un palo caduto **3.** (*fig.*) correggere; riparare: — *le jugement de qqn.*, correggere, modificare il giudizio di qlcu.; — *des injustices*, riparare delle ingiustizie || — *les torts*, riparare i torti, le ingiustizie **4.** (*med. elettr.*) raddrizzare || **se redresser**, *v.r.* raddrizzarsi; (*fig.*) sollevarsi, risorgere: *ce pays s'est redressé après la guerre*, dopo la guerra questo paese è risorto.

redresseur [rədrɛsœ:r], *s.m.* **1.** (*fig.*) paladino || — *de torts*, riparatore di torti, di ingiustizie **2.** (*fis.*) raddrizzatore.

redû[1] [rədy], *ag.* e *s.m.* residuo.

redû[2], *p.p.* di **redevoir**.

réducteur [redyktœ:r], *f.* **réductrice** [redyktris], *ag.* e *s.m.* **1.** (*mec. elettr.*) riduttore **2.** (*chim.*) riducente, riduttore.

réductibilité [redyktibilite], *s.f.* riducibilità.

réductible [redyktibl], *ag.* riducibile (*in tutti i significati*).

réductif [redyktif], *f.* **réductive** [redykti:v], *ag.* riducente (*spec. chim.*).

réduction [redyksjɔ̃], *s.f.* riduzione (*in tutti i significati*).

réduire [redɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** ridurre, diminuire; rimpicciolire; restringere: — *ses dépenses, ses prix*, ridurre le spese, i prezzi; — *une carte topographique*, ridurre una carta topografica || — *qq.ch. à rien*, ridurre a niente ql.co. **2.** convertire, trasformare, ridurre (*anche fig.*): — *du blé en farine*, ridurre il grano in farina; — *une maison en cendres*, ridurre una casa in cenere; — *des fractions au même dénominateur*, ridurre delle frazioni a uno stesso denominatore; — *une partition pour le piano*, (*mus.*) ridurre uno spartito per pianoforte || — *une fracture, une hernie*, (*med.*) ridurre una frattura, un'ernia **3.** riportare (a); costringere (a), ridurre (a): — *qqn. à la raison*, ricondurre qlcu. alla ragione; — *qqn. au silence*, far tacere qlcu.; — *qqn. à la misère*, ridurre qlcu. in miseria || — *un cheval*, (*ippica*) ridurre, domare un cavallo || — *une révolte*, (*rar.*) domare una rivolta || **se réduire**, *v.r.* ridursi: *voilà à quoi se réduisent toutes ses belles promesses!*, ecco a che cosa si riducono tutte le sue promesse!; *il s'est réduit à vivre dans la solitude*, s'è ridotto a vivere in solitudine.

réduit [redɥi], *f.* **réduite** [redɥit], *p.p.* di **réduire** ♦ *ag.* ridotto ♦ *s.m.* **1.** bugigattolo, stambugio **2.** (*mil. mar.*) ridotto: — *d'un château fort*, ridotto di una fortezza; *navire à* — *blindé*, nave a ridotto corazzato **3.** (*ant.*) ritiro, rifugio (*anche fig.*) **4.** (*ant.*) ridotto, ritrovo.

réduplicatif [redyplikatif], *f.* **réduplicative** [redyplikati:v], *ag.* (*linguistica*) reduplicativo.

réduplication [redyplikasjɔ̃], *s.f.* (*linguistica*) reduplicazione, raddoppiamento (*m.*).

réduve [redy:v], *s.m.* (*zool.*) reduvio.

réédification [reedifikasjɔ̃], *s.f.* riedificazione.

réédifier [reedifje], *v.t.* riedificare.

rééditer [reedite], *v.t.* **1.** ristampare, ripubblicare **2.** (*fig. fam.*) riprendere, rifare.

réédition [reedisjɔ̃], *s.f.* **1.** ristampa, nuova edizione **2.** (*fig. fam.*) nuova edizione, ripetizione.

rééducation [reedykasjɔ̃], *s.f.* rieducazione (*anche med.*).

rééduquer [reedyke], *v.t.* rieducare (*anche med.*).

réel, *f.* **réelle** [reɛl], *ag.* e *s.m.* reale: *faits, personnages réels*, fatti, personaggi reali; *il a éprouvé un* — *plaisir à me revoir*, è stato veramente, realmente contento di rivedermi || *droit* —, (*dir.*) diritto reale || *nombre* —, (*mat.*) numero reale || *droite réelle*, (*geom.*) retta reale.

réélargir [reelarʒi:r], *v.t.* riallargare.

réélection [reelɛksjɔ̃], *s.f.* rielezione.

rééligibilité [reeliʒibilite], *s.f.* rieleggibilità.

rééligible [reeliʒibl], *ag.* rieleggibile.

réélire [reeli:r] (*coniugato come* lire), *v.t.* rieleggere.

réellement [reɛlmɑ̃], *av.* realmente; veramente.

réélu [reely], *p.p.* di **réélire**.

réemballage [reɑ̃bala:ʒ], *s.m.* *V.* **remballage**.

réembarquer, se [səreɑ̃barke], *v.r.* *V.* **rembarquer, se**.

réemboîter [reɑ̃bwate], *v.t.* *V.* **remboîter**.

réemparer, se [səreɑ̃pare], *v.r.* (*fam. scherz.*) impadronirsi di nuovo.

réemploi [reɑ̃plwa], *s.m.* *V.* **remploi**.

réemployer [reɑ̃plwaje], *v.t.* **remployer**.

réemprisonner [reɑ̃prizɔne], *v.t.* imprigionare di nuovo.

réemption [reɑ̃psjɔ̃], *s.f.* (*droit de*) —, (*dir.*) diritto di riscatto.

réenclenchement [reɑ̃klɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* (*ferr.*) nuovo collegamento (di due parti meccaniche).

réengagement [reɑ̃gaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** l'impegnare di nuovo **2.** riassunzione (*f.*); il riscritturare; (*mil.*) il raffermare.

réengager [reɑ̃gaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** impegnare di nuovo **2.** riassumere (impiegati, ecc.); riscritturare (attori, ecc.); raffermare (militari) **3.** ricominciare, riprendere || — *le combat*, riattaccare battaglia **4.** invitare di nuovo, esortare di nuovo.

réengendrer [reɑ̃ʒɑ̃dre], *v.t.* (*teol.*) rigenerare.

réensemencement [reɑ̃smɑ̃smɑ̃], *s.m.* (*agr.*) risemina (*f.*), seconda semina.

réensemencer [reɑ̃smɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* riseminare, seminare di nuovo.

réentendre [reɑ̃tɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* risentire, riascoltare.

réenterrer [reɑ̃tɛre], *v.t.* sotterrare di nuovo, seppellire di nuovo; (*fig.*) insabbiare (una faccenda, ecc.).

réer [ree], *v.i.* *V.* **raire**.

réescompte [reɛskɔ̃:t], *s.m.* (*comm.*) risconto.

réescompter [reɛskɔ̃te], *v.t.* (*comm.*) riscontare.

réévaluation [reevalɥasjɔ̃], *s.f.* rivalutazione.

réévaluer [reevalɥe], *v.t.* rivalutare.

réexaminer [reɛgzamine], *v.t.* riesaminare.

réexpédier [reɛkspedje], *v.t.* rispedire.

réexpédition [reɛkspedisjɔ̃], *s.f.* rispedizione.

réexportateur [reɛksportatœ:r], *s.m.* riesportatore.

réexportation [reɛksportasjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) riesportazione.

réexporter [reɛksporte], *v.t.* (*comm.*) riesportare.

réexposer [reεkspoze], *v.t.* riesporre; esporre, spiegare di nuovo.

refaçonner [rəfasone], *v.t.* rifoggiare, sagomare di nuovo, rimodellare.

réfaction [refaksjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) abbuono (*m.*), ribasso (*m.*); riduzione (per ammanco e avarie).

refaire [rəfε:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* **1.** rifare; fare daccapo || *si c'était à* —, *je recommencerais*, tornassi indietro, lo rifarei **2.** rifare, riparare, raccomodare: *je dois* — *mon maquillage*, devo rifarmi il trucco || — *ses forces*, ristabilirsi, rifarsi forte **3.** (*fam.*) imbrogliare, raggirare || **se refaire,** *v.r.* **1.** rifarsi, farsi di nuovo: *il s'est refait des amis*, si è rifatto degli amici, ha fatto nuove amicizie || *je pars à la montagne me* —, vado in montagna a ristabilirmi; *il est impossible de se* — *à mon âge*, è impossibile cambiare alla mia età **2.** riabituarsi.

refaisable [rəfəzabl], *ag.* (*rar.*) rifacibile, rifattibile.

refait [rəfε], *f.* **refaite** [rəfεt], *p.p.* di **refaire** ♦ *ag.* (*fam.*) imbrogliato, raggirato: *nous avons été refaits*, siamo stati raggirati.

réfection [refεksjɔ̃], *s.f.* **1.** rifacimento (*m.*); ricostruzione: *travaux de* —, lavori di rifacimento, di riparazione || *en* —, in riparazione **2.** (*ant.*) ristabilimento (*m.*) (in forze, in salute) **3.** (*ant.*) refezione.

réfectoire [refεktwa:r], *s.m.* refettorio.

refend [rəfɑ̃], *s.m.* (*edil.*) (*ligne de*) —, scanalatura del muro; (*mur de*) —, muro divisorio, di tramezzo; parete divisoria || *pierre de* —, pietra angolare || *bois de* —, legna segata per il lungo.

refendre [rəfɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* fendere; (*di legno*) segare per il lungo.

refendu [rəfɑ̃dy], *p.p.* di **refendre.**

référé [refere], *s.m.* (*dir.*) **1.** procedimento in camera di consiglio **2.** giudizio provvisorio per direttissima: *procédure en* —, procedura per direttissima.

référence [referɑ̃:s], *s.f.* **1.** riferimento (*m.*); relazione, rapporto (*m.*): *système de* —, (*geom.*) sistema di riferimento; *numéro de* —, (*comm.*) numero di riferimento; *votre indemnité sera fixée par* — *à votre traitement*, la sua indennità verrà stabilita in relazione allo stipendio || *ouvrages de* —, opere di consultazione **2.** (*comm.*) campionario (*m.*) **3.** *pl.* referenze.

référencer [referɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*comm.*) mettere (un articolo) nel campionario.

référendaire [referɑ̃dε:r], *s.m.* referendario.

référendariat [referɑ̃darja], *s.m.* (*st.*) carica, ufficio di referendario.

référendum [referɑ̃dɔm], *s.m.* referendum.

référer [refere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*ant.*) attribuire, ascrivere ♦ *v.i. en* — *à*, rimettere a, deferire a: *il faut en* — *à la cour*, (*dir.*) occorre sottoporre, deferire il fatto al tribunale || **se référer,** *v.r.* riferirsi, fare riferimento.

refermer [rəfεrme], *v.t.* richiudere || **se refermer,** *v.r.* richiudersi.

refiler [rəfile], *v.t.* (*pop.*) rifilare, affibbiare.

réflation [reflasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) reflazione, procedimento antideflazionistico.

réfléchi [refleʃi], *ag.* **1.** riflettuto, ragionato, ponderato: *action réfléchie*, azione cauta, ponderata **2.** riflessivo; pensoso: *un homme* —, un uomo posato; *un air* —, un'aria pensosa **3.** (*gramm.*) riflessivo: *pronom* —, pronome riflessivo **4.** (*ott.*) riflesso: *rayon* —, raggio riflesso **5.** (*bot.*) riflesso, ripiegato.

réfléchir [refleʃi:r], *v.t.* riflettere ♦ *v.i.* riflettere, meditare: *laisse-moi* — *un instant à cette question*, lasciami riflettere un momento su questo problema || **se réfléchir,** *v.r.* riflettersi, rispecchiarsi.

réfléchissant [refleʃisɑ̃], *f.* **réfléchissante** [refleʃisɑ̃:t], *ag.* (*fis.*) riflettente; catarifrangente.

réfléchissement [refleʃismɑ̃], *s.m.* (*fis.*) riflessione (*f.*).

réflecteur [reflεktœ:r], *ag.* riflettore, riflettente ♦ *s.m.* riflettore: — *de neutrons*, (*fis.*) riflettore di neutroni; — *d'antenne*, (*rad.*) riflettore di antenna.

reflet [rəflε], *s.m.* **1.** riflesso (*anche fig.*): *étoffe à reflets changeants*, stoffa con riflessi cangianti; *l'écriture est le* — *de la personnalité*, la scrittura rispecchia la personalità || *les premiers reflets du jour*, (*letter.*) i primi chiarori del giorno **2.** immagine riflessa: *je voyais le* — *d'un visage sur la vitre*, vedevo l'immagine di un volto riflessa nel vetro.

refléter [rəflete] (*coniugato come* céder), *v.t.* riflettere; rispecchiare: — *la lumière*, riflettere la luce; *ses paroles ne reflètent pas sa pensée*, le sue parole non rispecchiano il suo pensiero || **se refléter,** *v.r.* specchiarsi, rispecchiarsi: *les arbres se reflètent dans le lac*, gli alberi si specchiano nel lago; *sa joie se reflète sur les autres*, la sua allegria si riflette sugli altri.

refleurir [rəflœri:r] (*coniugato come* fleurir), *v.i.* rifiorire: *la rose a refleuri*, la rosa ha rifiorito; *sa santé est refleurie*. la sua salute è rifiorita ♦ *v.t.* (*ant. letter.*) far rifiorire, rinfiorare.

refleurissement [rəflœrismɑ̃], *s.m.* il rifiorire, rifiorimento, rifioritura (*f.*).

réflexe [reflεks], *ag.* e *s.m.* riflesso.

réflexibilité [reflεksibilite], *s.f.* riflessibilità.

réflexible [reflεksibl], *ag.* riflessibile.

réflexif [reflεksif], *f.* **réflexive** [reflεksi:v], *ag.* (*fil.*) riflessivo.

réflexion [reflεksjɔ̃], *s.f.* **1.** riflessione (*anche fis.*): *angle de* —, angolo di riflessione; — *du son*, riflessione del suono || *ces accusations le frappent par* —, queste accuse lo colpiscono di riflesso, di rimbalzo **2.** riflessione, considerazione: *j'ai pris cette décision après mûre* —, ho preso questa decisione dopo matura riflessione || — *faite*, ripensandoci || *à la* —, a pensarci bene **3.** riflessione, osservazione; commento (*m.*): *faire des réflexions à haute voix*, fare commenti ad alta voce.

réflexologie [reflεksɔlɔʒi], *s.f.* (*psic.*) riflessologia.

refluement [rəflymɑ̃], *s.m.* riflusso; (*idraulica*) rigurgito.

refluer [rəflye], *v.i.* rifluire (*anche fig.*).

reflux [rəfly], *s.m.* riflusso (*anche fig.*): *le* — *de la marée*, il riflusso, il deflusso della marea; *le* — *de la foule*, il rifluire della folla; *le flux et le* — *de l'histoire*, il flusso e il riflusso della storia || *un flux et* — *continuel de gens*, un continuo andirivieni di gente.

refondre [rəfɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** rifondere: — *une monnaie*, rifondere una moneta **2.** (*fig.*) rifare, rimaneggiare: — *un texte*, rimaneggiare un testo.

refondu [rəfɔ̃dy], *p.p.* di **refondre.**

refonte [rəfɔ̃:t], *s.f.* **1.** rifusione **2.** (*fig.*) rimaneggiamento (*m.*) **3.** (*di nave*) raddobbo (*m.*), riparazione.

reforer [rəfɔre], *v.t.* (*mec.*) ripassare un foro.

reforger [rəfɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* rifoggiare, rifucinare.

réformable [refɔrmabl], *ag.* riformabile.

réformateur [refɔrmatœ:r], *f.* **réformatrice** [refɔrmatris], *ag.* e *s.m.* riformatore.

réformation [refɔrmasjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) riforma.

réformatoire [refɔrmatwa:r], *ag.* che riguarda la riforma (dei costumi, della disciplina, ecc.).

réforme [refɔrm], *s.f.* **1.** riforma: *la* — *du calendrier*, la riforma del calendario || *la Réforme*, (*st.relig.*) la Riforma **2.** (*mil.*) riforma: *officier mis à la* —, ufficiale collocato a riposo, riformato || *matériel en* —, materiale fuori uso, di scarto || — *de matériel roulant*, (*ferr.*) scarto di materiale rotabile.

réformé [refɔrme], *ag.* e *s.m.* (*eccl. mil.*) riformato.

reformer [rəfɔrme], *v.t.* formare di nuovo, riformare: — *les rangs*, riformare le righe, rimettersi in riga.

réformer [refɔrme], *v.t.* **1.** riformare, correggere, emendare **2.** (*mil.*) riformare; mettere fuori uso || — *un wagon*, (*ferr.*) scartare un carro || **se réformer,** *v.r.* correggersi.

réformisme [refɔrmism], *s.m.* riformismo.

réformiste [refɔrmist], *ag.* riformistico, riformista ♦ *s.m.* e *f.* riformista.

refouillement [rəfujmɑ̃], *s.m.* (*nel legno, nella pietra*) l'incavare; incavatura (*f.*); traforo.

refouiller [rəfuje], *v.t.* incavare (nel legno, nella pietra).

refoulé [rəfule], *ag.* **1.** represso; soffocato: *des ambitions, des passions refoulées,* ambizioni, passioni represse, soffocate **2.** (*psic.*) rimosso ♦ *s.m.* (*fam.*) inibito, represso.

refoulement [rəfulmã], *s.m.* **1.** ricacciamento, il ricacciare indietro (il nemico, l'invasore, ecc.) **2.** (*psic.*) rimozione (*f.*) **3.** (*ferr.*) retrocessione (*f.*); manovra di retrocessione **4.** ritorno (di acqua di caldaia) **5.** (*metal.*) ricalcamento, ricalcatura (*f.*).

refouler [rəfule], *v.t.* **1.** ricacciare; respingere: — *l'ennemi,* ricacciare il nemico || — *le courant,* (*di nave*) risalire, rimontare la corrente || — *un train,* (*ferr.*) far retrocedere un treno || — *un projectile,* calcare un proiettile (nella canna di un'arma da fuoco) || — *le fer,* (*metal.*) ricalcare il ferro || — *un gaz,* comprimere un gas || — *une étoffe,* rifollare una stoffa || — *de l'eau avec une pompe,* erogare acqua con una pompa **2.** (*fig.*) reprimere, soffocare: — *sa colère,* reprimere la collera; — *ses larmes,* reprimere le lacrime **3.** (*psic.*) rimuovere ♦ *v.i.* **1.** rifluire: *la marée refoule,* la marea rifluisce **2.** (*tec.*) uscire da un incastro: *la cheville refoule,* il cavicchio esce dall'incastro.

refouleur [rəfulœ:r], *s.m.* (*macchina*) **1.** compressore **2.** (*idraulica*) pompa di forza.

refouloir [rəfulwa:r], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*mil.*) scovolo, calcatoio **2.** contrappeso (di porta).

refournir [rəfurni:r], *v.t.* rifornire || **se refournir,** *v.r.* rifornirsi, riapprovvigionarsi.

réfractaire [refraktɛ:r], *ag.* **1.** refrattario: *argile* —, argilla refrattaria **2.** renitente: — *à la loi, aux ordres,* renitente alla legge, agli ordini; — *au service militaire,* (*ant.*) renitente alla leva || *prêtre* —, (*st.francese*) prete non giurato **3.** (*fisiol. med.*) refrattario ♦ *s.m.* **1.** materiale refrattario **2.** (*ant.*) renitente (alla leva).

réfracter [refrakte], *v.t.* rifrangere || **se réfracter,** *v.r.* rifrangersi.

réfracteur [refraktœ:r], *s.m.* (*strum. astr. ott.*) rifrattore.

réfractif [refraktif], *f.* **réfractive** [refrakti:v], *ag.* (*fis.*) rifrattore, che produce rifrazione.

réfraction [refraksjɔ̃], *s.f.* rifrazione (*in tutti i significati*).

réfractomètre [refraktomɛtr], *s.m.* (*strum. ott.*) rifrattometro.

réfractométrie [refraktometri], *s.f.* (*ott.*) rifrattometria.

refrain [rəfrɛ̃], *s.m.* **1.** ritornello (di canzone o poesia) || *c'est toujours le même* —, (*fig.*) è sempre il solito ritornello **2.** canzone (*f.*).

réfrangibilité [refrɑ̃ʒibilite], *s.f.* rifrangibilità.

réfrangible [refrɑ̃ʒibl], *ag.* rifrangibile.

refrappage [rəfrapa:ʒ], *s.m.* riconiatura (*f.*).

refrapper [rəfrape], *v.t.* **1.** ribattere, battere di nuovo; ribussare (alla porta) **2.** riconiare, coniare di nuovo.

refrènement [rəfrɛnmã], *s.m.* il reprimere, il frenare (le proprie passioni).

refréner [rəfrene] (*coniugato come* céder), *v.t.* raffrenare, rattenere, trattenere.

refréquenter [rəfrekɑ̃te], *v.t.* frequentare di nuovo.

réfrigérant [refriʒerɑ̃], *f.* **réfrigérante** [refriʒerɑ̃:t], *ag.* **1.** (*tec.*) refrigerante: *un mélange* —, una miscela refrigerante **2.** (*scherz.*) glaciale, gelido: *un accueil* —, un'accoglienza glaciale ♦ *s.m.* (*macchina*) refrigerante.

réfrigérateur [refriʒeratœ:r], *f.* **réfrigératrice** [refriʒeratris], *ag.* refrigeratore ♦ *s.m.* frigorifero.

réfrigération [refriʒerasjɔ̃], *s.f.* refrigerazione.

réfrigérer [refriʒere], *v.t.* refrigerare || *ces mots l'ont réfrigéré,* (*scherz.*) quelle parole l'hanno gelato.

réfringence [refrɛ̃ʒɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) rifrangenza.

réfringent [refrɛ̃ʒɑ̃], *f.* **réfringente** [refrɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* (*fis.*) rifrangente; rifrattivo.

refrogné [rəfroɲe], *ag.* *V.* **renfrogné.**

refroidir [rəfrwadi:r], *v.t.* **1.** raffreddare, freddare (*anche fig.*) **2.** (*pop.*) freddare, ammazzare ♦ *v.i.* raffreddarsi, diventare freddo; (*fig.*) intiepidirsi; scemare: *l'air a refroidi,* l'aria s'è fatta fredda; *son zèle a refroidi,* il suo zelo è diminuito || **se refroidir,** *v.r.* **1.** raffreddarsi (*anche fig.*) **2.** raffreddarsi, prendere un'infreddatura.

refroidissement [rəfrwadismã], *s.m.* **1.** raffreddamento (*anche fig.*): — *par air, par eau,* (*mec.*) raffreddamento ad aria, ad acqua; — *préalable,* preraffreddamento **2.** (*med.*) raffreddamento.

refroidisseur [rəfrwadisœ:r], *s.m.* (*tec.*) raffreddatore; apparecchio refrigerante.

refrotter [rəfrɔte], *v.t.* strofinare di nuovo, sfregare di nuovo.

refuge [rəfy:ʒ], *s.m.* **1.** rifugio, asilo || *maison de* —, ospizio di carità, ricovero **2.** rifugio (alpino) **3.** salvagente (stradale), isola (*f.*).

réfugié [refyʒje], *s.m.* **1.** profugo; rifugiato: — *politique,* profugo politico **2.** *pl.* (*st.francese*) protestanti rifugiati all'estero dopo la revoca dell'Editto di Nantes.

réfugier, se [sərefyʒje], *v.r.* rifugiarsi, riparare.

refuite [rəfɥit], *s.f.* **1.** (*caccia*) passaggio abituale (di selvaggina inseguita) **2.** (*ant. fig.*) scappatoia, pretesto (*m.*) **3.** (*falegnameria*) gioco per facilitare l'assestamento di un incastro.

refus [rəfy], *s.m.* **1.** rifiuto: *essuyer un* —, vedersi opporre un rifiuto || *ce n'est pas de* —, (*pop.*) volentieri, non dico di no || — *de broyage,* (*min.*) residui di scarto || *à* —, (*mec.*) fino in fondo: *serrer un boulon à* —, stringere a fondo un bullone **2.** (*ippica*) rifiuto.

refusable [rəfyzabl], *ag.* rifiutabile.

refuser [rəfyze], *v.t.* **1.** rifiutare, ricusare: — *une invitation,* declinare un invito; *un petit café ne se refuse jamais,* una tazza di caffè non si rifiuta mai **2.** rifiutare, negare: — *une permission,* negare un permesso: *il refuse d'obéir,* si rifiuta di ubbidire || *l'ennemi refusait le combat,* il nemico rifiutava il combattimento || *il ne se refuse rien,* non si lascia mancare niente || *on ne peut lui* — *un certain talent,* non si può negare che abbia un certo talento || — *sa porte à qqn.,* rifiutare di ricevere qlcu. in casa propria **3.** rifiutare, respingere: *sa candidature a été refusée,* la sua candidatura è stata respinta || *il a été refusé à ses examens,* è stato respinto agli esami ♦ *v.i.* **1.** (*di cavallo*) rifiutare l'ostacolo **2.** (*mar.*) rifiutare: *le vent refuse,* il vento rifiuta || **se refuser,** *v.r.* rifiutarsi (di): *il se refuse à payer,* non vuole pagare; *il se refuse à l'évidence,* nega l'evidenza; *il se refuse à toute concession,* non vuole fare nessuna concessione || *les circonstances s'y refusent,* le circostanze sono contrarie, non lo consentono.

réfutable [refytabl], *ag.* confutabile.

réfutateur [refytatœ:r], *s.m.* (*rar.*) confutatore.

réfutation [refytasjɔ̃], *s.f.* confutazione.

réfuter [refyte], *v.t.* confutare, ribattere.

reg [rɛg], *s.m.* (*nel Sahara*) « reg », deserto ghiaioso.

regagner [rəgaɲe], *v.t.* **1.** riguadagnare: — *du terrain,* (*anche fig.*) riguadagnare terreno **2.** (*fig.*) riguadagnarsi, riconquistarsi: — *l'estime de qqn.,* riconquistarsi la stima di qlcu. **3.** ritornare, fare ritorno (a): *ils regagnèrent la ville en voiture,* ritornarono in città in automobile.

regain [rəgɛ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) secondo fieno, fieno di secondo taglio **2.** (*fig.*) ritorno: *un* — *de jeunesse,* un ritorno di gioventù; *après sa longue maladie elle a eu comme un* — *de santé,* dopo la lunga malattia è come rifiorita.

régal, *pl.* **régals** [regal], *s.m.* **1.** piatto preferito; leccornia (*f.*): *les huîtres sont mon grand* —, le ostriche sono il mio piatto preferito; *ce civet de lièvre est un vrai* —, questo intingolo di lepre è una vera leccornia **2.** (*fig.*) piacere, godimento: *c'est un* — *de l'écouter,* è un piacere ascoltarlo; *cela est un vrai* — *pour les yeux,* è una festa per gli occhi **3.** (*ant.*) festino, banchetto.

régalade [regalad], *s.f.* **1.** *boire à la* —, bere a garganella **2.** (*ant.*) fuoco vivace e scoppiettante (di fascina).

régalage[1] [regala:ʒ], *s.m.* *V.* **régalement**[1].

régalage[2], *s.m.* *V.* **régalement**[2].

régalant [regalɑ̃], *f.* **régalante** [regalɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) piacevole, divertente.

régale[1] [regal], *s.m.* **1.** (*strum. mus.*) regale **2.** (*di organo*) voce umana, voce angelica.

régale[2], *ag. eau* —, (*chim.*) acqua regia.

régale[3], *s.f.* (*ant.*) (*dir.*) diritto regio, regalia.

régalement[1] [regalmɑ̃], *s.m.* (*di terreno*) livellazione (*f.*).

régalement[2], *s.m.* (*ant.*) (*dir.*) ripartizione di tassa.

régaler[1] [regale], *v.t.* livellare (un terreno).

régaler[2], *v.t.* **1.** (*fam.*) offrire un pranzo, un banchetto: *il aime à — ses amis*, gli piace invitare a pranzo gli amici **2.** (*ant.*) offrire un divertimento (a qlcu.) ♦ *v.i.* (*pop.*) pagare da bere || **se régaler**, *v.r.* **1.** fare un buon pranzo **2.** gustare, godersi (ql.co.).

régaler[3], *v.t.* (*ant.*) (*dir.*) ripartire (una tassa).

régalien [regaljɛ̃], *ag. droits régaliens*, regalie, prerogative regie.

regard [rəga:r], *s.m.* **1.** sguardo; occhiata (*f.*): *un — haineux*, uno sguardo (pieno) di odio; *il me lança un — furieux*, mi lanciò uno sguardo furioso; *veux-tu jeter un — sur ce travail?*, vuoi dare un'occhiata a questo lavoro?; *il la suivait du —*, la seguiva con gli occhi; *se dérober aux regards de qqn.*, sfuggire agli sguardi di qlcu.; *échanger des regards d'intelligence*, scambiare occhiate d'intesa; *frapper le —*, colpire; *porter ses regards sur qqn.* volgere lo sguardo verso qlcu.; (*fig.*) mettere gli occhi su qlcu.; *tourner ses regards vers qqn.*, volgere lo sguardo verso qlcu. || *droit de —*, (*dir.*) diritto d'ispezione || *en —*, a fronte: *texte avec traduction en —*, testo con traduzione a fronte || *au — de*, rispetto a, secondo: *au — de la loi il est coupable*, secondo la legge è colpevole || *pour le — de...*, (*ant.*) agli occhi di..., dal punto di vista di... **2.** (*edil.*) sportello (di acquedotto); pozzetto (di fognatura) **3.** (*mec.*) spia (*f.*); foro di spia; portello di spia **4.** *— de faille*, (*geol.*) orientamento del piano di faglia.

regardant [rəgardɑ̃], *f.* **regardante** [rəgardɑ̃:t], *ag.* **1.** tirchio, avaro; parsimonioso **2.** (*arald.*) guardante ♦ *s.m.* (*ant.*) spettatore, osservatore.

regarder [rəgarde], *v.t.* **1.** guardare: *— de près, de loin*, guardare da vicino, da lontano; *— de travers, en biais, du coin de l'œil*, guardare di traverso, di sbieco, con la coda dell'occhio; *— en l'air, autour de soi, droit devant soi*, guardare per aria, intorno a sé, diritto davanti a sé; *— fixement*, guardare fisso; *— d'un bon œil*, guardare di buon occhio; *— de haut en bas*, (*anche fig.*) guardare dall'alto in basso; *— par la fenêtre, par le trou de la serrure*, guardare dalla finestra, dal buco della serratura; *il regarde la pluie tomber* (o *il regarde tomber la pluie*), guarda la pioggia cadere; *regardez-moi ce crétin!*, (*fam.*) ma guarda che cretino!; *non, mais regardez-moi ce gâchis!*, (*fam.*) ma guarda un po' che pasticcio!; *non, mais tu ne m'as pas regardé!*, (*fam.*) ma per chi mi prendi? **2.** guardare; considerare; vagliare: *— la vie et ses dangers*, guardare in faccia la vita e i suoi pericoli; *je regarde cette entreprise comme dangereuse*, considero quell'impresa pericolosa; *il sait — un tableau*, sa guardare un quadro **3.** riguardare, concernere: *cela ne regarde personne*, ciò non riguarda nessuno; *mêlez-vous de ce qui vous regarde*, badate ai fatti vostri **4.** guardare, dare (su): *nos fenêtres regardent la cour intérieure*, le nostre finestre danno sul cortile interno ♦ *v.i.* badare; guardare: *— aux principes*, badare ai principi; *il ne regarde pas à la dépense*, non bada a spese; *heureusement, il n'y regarde pas de (trop) près*, per fortuna non guarda troppo per il sottile; *regarde à ce que tu fais*, bada a ciò che fai; *regardes-y à deux fois avant de commencer*, pensaci due volte prima di cominciare || **se regarder**, *v.r.* guardarsi: *se — dans une glace*, guardarsi allo specchio || *moi fardée? mais tu ne t'es pas regardée!*, (*scherz.*) truccata io? ma tu non ti sei guardata! ♦ *v.r.reciproco* **1.** guardarsi || *se — en chiens de faïence* (o *comme deux chiens de faïence*), guardarsi in cagnesco **2.** guardarsi, stare uno di fronte all'altro: *nos fenêtres se regardaient*, le nostre finestre stavano una di fronte all'altra.

regarnir [rəgarni:r], *v.t.* **1.** guarnire, ornare di nuovo **2.** rifornire: *— son portefeuille*, rifornirsi il portafogli.

régate [regat], *s.f.* **1.** regata **2.** (*abbigl.*) cravatta alla marinara.

régater [regate], *v.i.* fare regate; prendere parte a regate.

regayer [rəgɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* pettinare (la canapa).

regayoir [rəgɛjwa:r], *s.m.* (*ind. della canapa*) pettine (per cardare).

regel [rəʒɛl], *s.m.* **1.** nuovo gelo **2.** (*fis.*) rigelo.

regeler [rəʒle] (*coniugato come* semer), *v.t.* rigelare, fare gelare di nuovo ♦ *v.i.* rigelare, gelare di nuovo.

régence [reʒɑ̃:s], *s.f.* reggenza || *la Régence*, (*st.francese*) la Reggenza ♦ *ag.invar.* (*style*) *Régence*, stile Reggenza; *fauteuils Régence*, poltrone stile Reggenza.

régénérateur [reʒeneratœ:r], *f.* **régénératrice** [reʒeneratris], *ag.* rigeneratore, rigenerativo ♦ *s.m.* **1.** rigeneratore **2.** (*tec.*) rigeneratore: *— à régime cyclique rapide*, scambiatore di calore a regime ciclico rapido **3.** forno a ricupero (di calore).

régénération [reʒenerasjɔ̃], *s.f.* rigenerazione (*anche fig.*).

régénéré [reʒenere], *ag.* rigenerato: *caoutchouc —*, gomma rigenerata.

régénérer [reʒenere] (*coniugato come* céder), *v.t.* rigenerare (*anche fig.*).

régent [reʒɑ̃], *f.* **régente** [reʒɑ̃:t], *ag.* reggente ♦ *s.m.* **1.** reggente **2.** (*ant.*) membro del consiglio generale della Banca di Francia (fino al 1936) **3.** (*ant.*) professore (nelle prime classi dell'insegnamento superiore in un collegio).

régenter [reʒɑ̃te], *v.t.* **1.** (*spreg.*) comandare, dominare, spadroneggiare (su) **2.** (*ant.*) insegnare ♦ *v.i.* **1.** dettare legge, dominare **2.** (*ant.*) insegnare (nelle prime classi dell'insegnamento superiore in un collegio).

regeste [rəʒɛst], *s.m.* regesto.

reggien [rɛdʒjɛ̃], *f.* **reggienne** [rɛdʒjɛn], *ag.* reggino (di Reggio di Calabria), reggiano (di Reggio nell'Emilia) || **Reggien**, *s.m.* (*abitante*) reggino, reggiano.

Reggio di Calabria [rɛdʒjodikalabrja], *no.pr.m.* (*geog.*) Reggio di Calabria (*f.*).

Reggio nell'Emilia [rɛdʒjonɛllemilja], *no.pr.m.* (*geog.*) Reggio nell'Emilia (*f.*).

régicide[1] [reʒisid], *ag.* e *s.m.* regicida.

régicide[2], *s.m.* regicidio.

régie [reʒi], *s.f.* **1.** (*dir.*) regia, azienda autonoma statale: *— des tabacs*, monopolio dei tabacchi; *travaux mis en —*, lavori a regia, in economia **2.** (*dir.*) esattoria delle imposte indirette **3.** (*teat.*) direzione di scena.

Régille, lac [lakreʒil], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) lago Regillo.

regimber [rəʒɛ̃be], *v.i.* ricalcitrare (*anche fig.*): *— contre la loi*, resistere alla legge || **se regimber**, *v.r.* ricalcitrare (*anche fig.*).

regimbeur [rəʒɛ̃bœ:r], *f.* **regimbeuse** [rəʒɛ̃bø:z], *ag.* e *s.m.* (*rar.*) ricalcitrante (*anche fig.*).

régime [reʒim], *s.m.* **1.** regime, forma di governo: *— démocratique*, regime democratico; *— de faveur*, (*dir.*) regime preferenziale; *le — des assurances sociales*, il regime delle assicurazioni sociali || *— des prisons*, amministrazione delle prigioni **2.** dieta (*f.*), regime: *— alimentaire*, regime alimentare; *suivre un —*, seguire una dieta; *se mettre au —*, mettersi a dieta **3.** regolamentazione (*f.*) (della produzione e vendita di prodotti di consumo) **4.** (*mec.*) funzionamento, regime: *pression de —*, pressione di esercizio **5.** (*bot.*) infruttescenza (*f.*), casco, regime **6.** regime (di un corso d'acqua).

régiment [reʒimɑ̃], *s.m.* reggimento: *un — de soldats*, un reggimento di soldati || *un — de personnes se dirigea vers la mairie*, una grande moltitudine di persone si diresse verso il municipio || *tu as fait trop de pommes de terre, il y en a pour un —*, (*fam.*) hai cotto troppe patate, ce n'è per un reggimento.

régimentaire [reʒimɑ̃tɛ:r], *ag.* (*mil.*) reggimentale, di reggimento.

Régine [reʒin], *no.pr.f.* Regina.

reginglard [rəʒɛ̃gla:r], *s.m.* (*fam.*) asprino (vinello di sapore asprigno).

reginglette [rəʒɛ̃glɛt], *s.f.* (*caccia*) archetto (*m.*).

région [reʒjɔ̃], *s.f.* **1.** regione: — *boréale*, regione boreale; — *industrielle*, regione industriale || *Paris et la — parisienne*, Parigi e dintorni || *la — lombaire*, (*anat.*) la regione lombare **2.** zona: *est-ce qu'il y a une école dans la —?*, c'è una scuola nella zona? **3.** (*mil.*) circoscrizione territoriale comandata da un generale.

régional [reʒjɔnal], *pl.* **régionaux** [reʒjɔno], *ag.* regionale ♦ *s.m.* rete telefonica regionale.

régionalisme [reʒjɔnalism], *s.m.* regionalismo.

régionaliste [reʒjɔnalist], *ag.* regionalistico; (*pol.*) regionalista ♦ *s.m.* regionalista.

régir [reʒi:r], *v.t.* **1.** regolare, reggere: *lois qui régissent le mouvement des astres*, leggi che regolano il movimento degli astri **2.** (*gramm.*) reggere **3.** (*ant.*) reggere; governare; amministrare.

régisseur [reʒisœ:r], *s.m.* **1.** amministratore, intendente, fittavolo: *le — d'une propriété*, l'amministratore di una proprietà **2.** (*cine.*) segretario di produzione; (*teat.*) direttore di scena.

registre [rəʒistr], *s.m.* **1.** registro: — *de l'état civil*, registro di stato civile, anagrafe; — *des salaires*, libro paga; — *d'audience*, (*dir.*) ruolo d'udienza; *figurer dans le —*, essere a protocollo || — *des races*, registro della genealogia dei purosangue **2.** (*mus.*) (*di voce*) registro, estensione (*f.*); (*di organo*) registro: — *haut, moyen*, registro alto, medio; *changement de —*, cambiamento di tono **3.** (*tec.*) regolatore, valvola di regolazione, registro **4.** (*tip.*) registro.

réglable [reglabl], *ag.* regolabile.

réglage [regla:ʒ], *s.m.* **1.** (*di carta*) rigatura (*f.*) **2.** (*tec.*) regolazione (*f.*), regolaggio: — *à la main, automatique*, regolazione manuale, automatica; *vis de —*, viti di regolaggio **3.** (*mil. mar.*) aggiustamento: — *du tir*, aggiustamento del tiro || — *de la fusée*, graduazione della spoletta **4.** (*rad. tv*) controllo.

règle [rɛgl], *s.f.* **1.** riga, righello (*m.*): — *graduée*, riga graduata || — *à calcul*, regolo calcolatore; — *pour niveler*, livella; — *étalon*, regolo campione || *il fait tout par — et par compas*, (*fig.*) lavora col compasso in mano, fa tutto con precisione geometrica **2.** (*fig.*) regola, norma, precetto (*m.*): *règles grammaticales*, regole di grammatica; *les règles de la politesse*, le regole della buona educazione; *règles de la procédure*, (*dir.*) regole, norme della procedura; — *de droit*, (*dir.*) norma giuridica; — *proportionnelle*, (*assicurazioni*) regola proporzionale; — *de trois*, (*mat.*) regola del tre semplice; *l'exception confirme la —*, l'eccezione conferma la regola; *donner des règles précises*, dare istruzioni precise; *selon les règles* (o *dans les règles*), secondo le regole; *dans toutes les règles de l'art*, a regola d'arte; *avoir pour —* (o *se faire une — de* o *se donner pour — de*), avere per norma di, imporsi come regola di || *c'est la —*, è di prammatica || *en —*, in regola: *se mettre en —*, mettersi in regola; *mes papiers sont en —*, ho le carte in regola || *en — générale*, in linea di massima; *en bonne — je ne devrais pas vous faire cette concession, mais...*, a rigor di termini non vi dovrei fare questa concessione, però... || *pour la bonne —*, (*comm.*) per regolarità, per la buona regola **3.** (*eccl.*) regola: — *des franciscains*, regola francescana **4.** (*mat.*) operazione: *les quatre règles*, le quattro operazioni **5.** *pl.* regole, mestruazioni.

réglé [regle], *ag.* **1.** rigato: *papier —*, carta rigata **2.** (*mat.*) rigato: *surface réglée*, superficie rigata **3.** (*fig.*) regolato, moderato: *vie réglée*, vita regolata; *esprit —*, mente quadrata; *pouls —*, polso regolare; *travail bien —*, lavoro ben organizzato || *il est — comme du papier à musique*, è preciso come un orologio **4.** (*di conto*) regolato, liquidato (*anche fig.*): *pour moi l'affaire est réglée*, per parte mia, la faccenda è liquidata, è sistemata || *n'en parlons plus, c'est une chose réglée*, non parliamone più, è un argomento chiuso **5.** mestruato: *bien réglée*, con un ciclo mestruale regolare.

règlement [rɛgləmɑ̃], *s.m.* **1.** (*dir.*) regolamento, ordinamento; statuto: — *de police*, regolamento di polizia; — *d'une société*, ordinamento di una società; — *d'une université*, statuto di un'università; — *d'atelier* (o *intérieur*), regolamento interno; — *de juges*, (*dir.*) regolamento di competenza **2.** regolamento; saldo: — *d'un compte*, (*comm.*) regolamento, saldo di un conto; *un — de comptes*, (*fig.*) un regolamento di conti; — *d'une affaire*, conclusione di un affare || — *d'un litige*, definizione di una controversia **3.** (*ant.*) regola (*f.*), norma (*f.*): *s'imposer un — de vie*, imporsi una regola di vita.

réglementaire [regləmɑ̃tɛ:r], *ag.* regolamentare: *pouvoir —*, (*dir.*) potere, potestà regolamentare; *tenue —*, (*mil.*) divisa regolamentare || *l'effectif —*, (*mil.*) la forza organica || *jour —*, giorno designato.

réglementation [regləmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* regolamentazione || *droit de —*, (*dir.*) potestà regolamentare.

réglementer [regləmɑ̃te], *v.t.* regolamentare, sottoporre a regolamento.

régler [regle] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** rigare, tracciare righe: — *une feuille de papier*, rigare un foglio di carta **2.** regolare: — *sa conduite sur qqn.*, modellare la propria condotta su quella di qlcu., prendere qlcu. ad esempio; *il réglait son pas sur le mien*, adattava il suo passo al mio **3.** stabilire, fissare: — *le programme d'une soirée*, stabilire il programma di una serata **4.** regolare, sistemare, liquidare: — *un compte*, regolare, saldare un conto; *avoir un compte à — avec qqn.*, (*fig.*) avere un conto da regolare con qlcu., avere un conto in sospeso con qlcu.; — *son boucher*, regolare il conto del macellaio; — *une question*, risolvere, sistemare una questione; — *un litige*, comporre un litigio; *tout est réglé, on peut partir*, tutto è a posto, possiamo andare **5.** (*tec.*) regolare, mettere a punto: — *sa montre*, regolare l'orologio; — *le tir*, (*mil.*) aggiustare il tiro; — *un moteur*, mettere a punto, regolare un motore || **se régler**, *v.r.* regolarsi.

réglet [reglɛ], *s.m.* **1.** (*arch. pitt.*) listello, regoletto **2.** (*strum.*) regolo **3.** (*ant.*) (*tip.*) filetto orizzontale.

réglette [reglɛt], *s.f.* **1.** quadrello (*m.*), regolo (*m.*); (*tip.*) lingotto (*m.*) **2.** corsoio (*m.*) (di regolo calcolatore).

régleur [reglœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) regolatore **2.** (*operaio*) rigatore.

régleuse [reglø:z], *s.f.* (*ind. cartaria*) (*macchina*) rigatrice.

réglisse [reglis], *s.f.* (*bot. farm.*) glicirriza; liquirizia.

régloir [reglwa:r], *s.m.* **1.** regolo, riga (*f.*) **2.** (*calzoleria*) lisciatoio, bisegolo.

réglure [regly:r], *s.f.* rigatura (della carta).

régnant [reɲɑ̃], *f.* **régnante** [reɲɑ̃:t], *ag.* regnante; (*fig.*) regnante, imperante, dominante.

règne [rɛɲ], *s.m.* regno; (*fig.*) mondo, dominio: *sous le — de Louis XIV*, durante il regno di Luigi XIV; *le — de la raison*, il dominio della ragione.

régner [reɲe] (*coniugato come* céder), *v.i.* regnare (*anche fig.*) || *qui ne sait pas dissimuler ne sait pas —*, (*prov.*) chi non sa fingere non sa regnare.

régnicole [regnikɔl], *ag.* e *s.m.* regnicolo.

regonflement [rəgɔ̃fləmɑ̃], *s.m.* rigonfiamento.

regonfler [rəgɔ̃fle], *v.t.* rigonfiare, gonfiare di nuovo ♦ *v.i.* rigonfiare, crescere di volume || **se regonfler**, *v.r.* rigonfiarsi, crescere di volume.

regorgeant [rəgɔrʒɑ̃], *f.* **regorgeante** [rəgɔrʒɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) traboccante, rigurgitante.

regorgement [rəgɔrʒəmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) rigurgitamento, rigurgito.

regorger [rəgɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* rigurgitare, traboccare (*anche fig.*).

regrat [rəgra], *s.m.* (*ant.*) rivendita al minuto e di seconda mano (di alcuni generi di consumo).

regrattage [rəgrata:ʒ], *s.m.* raschiatura (*f.*) (di muro).

regratter [rəgrate], *v.t.* raschiare, grattare di nuovo.

regrattier [rəgratje], *s.m.* (*ant.*) rigattiere, rivendugliolo.

regréer [rəgree], *v.t.* riarmare (una nave).

regreffage [rəgrɛfa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) reinnesto.

regreffer [rəgrɛfe], *v.t.* (*agr.*) reinnestare, rifare un innesto.

regrès [rəgrɛ], *s.m.* (*dir.*) regresso.

régresser [regrɛse], *v.i.* regredire.

régressif [regrɛsif], *f.* **régressive** [regrɛsi:v], *ag.* regressivo.

régression [regrɛsjɔ̃], *s.f.* regressione (*in tutti i significati*).

régressivement [regrɛsivmɑ̃], *av.* regressivamente.

regret [rəgrɛ], *s.m.* **1.** rimpianto: *il pense avec — à la maison de son enfance,* pensa con rimpianto alla casa in cui ha trascorso la sua infanzia; *en mourant il a laissé bien des regrets,* la sua morte ha lasciato molti rimpianti **2.** dispiacere, rammarico, rincrescimento: *il a beaucoup de regrets de ne pas t'avoir accompagné à la gare,* gli dispiace di non averti potuto accompagnare alla stazione; *je n'ai qu'un —, c'est de ne pas avoir compris plus tôt sa duplicité,* una cosa sola mi dispiace, di non aver capito prima la sua doppiezza; *j'ai le — de vous dire que vous avez tort,* mi dispiace doverle dire che ha torto; *j'ai le — de vous informer que...,* sono dolente di informarla che...; *je suis au — de ne pouvoir vous donner satisfaction,* sono davvero spiacente di non poter soddisfare la vostra richiesta || *à —,* a malincuore; *à mon grand —,* con mio grande rincrescimento **3.** rimorso; pentimento **4.** *pl.* (*ant.*) lamenti.

regrettable [rəgrɛtabl], *ag.* **1.** spiacevole, increscioso: *un malentendu —,* uno spiacevole malinteso **2.** deplorevole: *c'est — de ta part,* è deplorevole da parte tua **3.** (*ant.*) degno di rimpianto.

regrettablement [rəgrɛtabləmɑ̃], *av.* spiacevolmente, deplorevolmente.

regretter [rəgrɛte], *v.t.* **1.** rimpiangere: *— le temps passé,* rimpiangere il tempo passato **2.** dispiacere, rincrescere: *je regrette de vous avoir fait attendre,* mi dispiace, mi rincresce di averla fatta aspettare || *je regrette, mais tu te trompes,* mi dispiace, ma ti sbagli **3.** pentirsi, dolersi (di): *je regrette mon geste,* mi pento del mio gesto; *vous le regretterez!,* ve ne pentirete!

regrimper [rəgrɛ̃pe], *v.i.* e *t.* arrampicarsi di nuovo; risalire.

regros [rəgro], *s.m.* (*conceria*) scorza di quercia (da cui si estrae il concino).

regroupement [rəgrupmɑ̃], *s.m.* raggruppamento.

regrouper [rəgrupe], *v.t.* raggruppare; radunare || **se regrouper,** *v.r.* raggrupparsi: *ils se regroupèrent autour du nouveau chef,* si raccolsero attorno al nuovo capo.

régularisation [regylarizasjɔ̃], *s.f.* regolazione; regolarizzazione; regolamento (*m.*): *— d'un cours d'eau,* regolazione di un corso d'acqua; *— d'un document,* regolarizzazione di un documento || *— des dividendes,* (*comm.*) stabilizzazione dei dividenti || *fonds de —,* (*comm.*) fondo di compensazione.

régulariser [regylarize], *v.t.* **1.** regolarizzare, regolare: *il doit — sa situation militaire,* deve regolarizzare la sua posizione militare **2.** ordinare, regolare; (*comm.*) pareggiare, regolare: *— le fonctionnement d'un appareil,* regolare il funzionamento di un apparecchio; *— la pente d'une route,* regolare la pendenza di una strada.

régularité [regylarite], *s.f.* regolarità: *la — du pouls,* la regolarità del polso; *— des traits,* regolarità dei lineamenti; *— d'humeur,* uguaglianza d'umore || *la — d'une procédure,* la regolarità di una procedura || *— d'une fonction,* (*mat.*) regolarità di una funzione || *il est d'une — de chronomètre,* (*fam.*) è preciso come un orologio.

régulateur [regylatœ:r], *f.* **régulatrice** [regylatris], *ag.* regolatore (*anche tec.*) ♦ *s.m.* **1.** orologio regolatore **2.** (*tec.*) regolatore: *— de volume,* (*rad. tv*) regolatore di volume; *— à boules,* regolatore a forza centrifuga; *— de vitesse,* regolatore di velocità; *— hydraulique,* regolatore idraulico; *régulateur-shunt,* regolatore in derivazione.

régulation [regylasjɔ̃], *s.f.* regolazione (*anche tec.*); regolamentazione: *— du trafic,* regolazione del traffico; *— thermique,* regolazione termica || *poste de —,* (*ferr.*) posto di blocco.

régule [regyl], *s.m.* **1.** (*metal.*) lega antifrizione **2.** (*chim. aut.*) regolo.

réguler [regyle], *v.i.* (*tec.*) rivestire di una lega antifrizione.

régulier [regylje], *f.* **régulière** [regyljɛ:r], *ag.* **1.** regolare: *gouvernement —,* governo regolare; *une vie régulière,* una vita metodica, ordinata; *traits réguliers,* lineamenti armoniosi; *un pas —,* un passo regolare; *polygone —,* poligono regolare; *verbe —,* verbo regolare; *armée régulière,* esercito regolare; (*clergé*) *—,* (clero) regolare **2.** (*sport*) regolare **3.** (*fam.*) giusto, leale; corretto; che rispetta le regole del gioco **4.** (*argot*) (*di delinquente*) che ha le carte in regola.

régulièrement [regyljɛrmɑ̃], *av.* regolarmente; stando alle regole; a rigore.

Regulus [regylys], *no.pr.m.* (*st.*) Regolo.

régurgitation [regyrʒitasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) rigurgito (*m.*).

régurgiter [regyrʒite], *v.t.* rigurgitare.

réhabilitable [reabilitabl], *ag.* che può essere riabilitato.

réhabilitation [reabilitasjɔ̃], *s.f.* riabilitazione (*anche dir.*).

réhabilité [reabilite], *ag.* riabilitato (*anche dir.*).

réhabiliter [reabilite], *v.t.* riabilitare (*anche dir.*) || **se réhabiliter,** *v.r.* riabilitarsi.

réhabituer [reabitɥe], *v.t.* riabituare || **se réhabituer,** *v.r.* riabituarsi.

rehaussage [rəosa:ʒ], *s.m.* (*pitt.*) lumeggiamento.

rehaussement [rəosmɑ̃], *s.m.* **1.** l'alzare di nuovo, rialzamento **2.** (*econ.*) rivalutazione (*f.*) (della moneta).

rehausser [rəose], *v.t.* **1.** rialzare, rendere più alto: *— une maison d'un étage,* rialzare una casa di un piano **2.** mettere in risalto, esaltare, ravvivare: *un bijou rehaussait sa robe noire,* un gioiello ravvivava il suo abito nero; *— une pierre d'une monture finement ciselée,* valorizzare una pietra con una montatura finemente cesellata || *sa modestie rehausse le mérite de son action,* la sua modestia fa più meritoria la sua azione **3.** (*pitt.*) lumeggiare **4.** (*econ.*) rivalutare (la moneta) || **se rehausser,** *v.r.* (*rar.*) farsi valere.

rehaut [rəo], *s.m.* (*pitt.*) lumeggiatura (*f.*).

reillère [rɛjɛ:r], *s.f.* (*di mulino*) doccia.

réimperméabiliser [reɛ̃pɛrmeabilize], *v.t.* impermeabilizzare di nuovo.

réimportation [reɛ̃pɔrtasjɔ̃], *s.f.* rimportazione.

réimporter [reɛ̃pɔrte], *v.t.* rimportare.

réimposer [reɛ̃poze], *v.t.* **1.** imporre di nuovo (una tassa) **2.** (*tip.*) fare una nuova imposizione (a).

réimposition [reɛ̃pozisjɔ̃], *s.f.* **1.** l'imporre di nuovo (una tassa) **2.** (*tip.*) nuova imposizione, nuova impostazione (di una pagina).

réimpression [reɛ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* (*tip.*) ristampa.

réimprimer [reɛ̃prime], *v.t.* (*tip.*) ristampare.

rein [rɛ̃], *s.m.* **1.** (*anat.*) rene: *— flottant,* rene mobile; *tuberculose du —,* tubercolosi renale || *— artificiel,* rene artificiale || *tour de reins,* lombaggine **2.** *pl.* reni (*f.*): *avoir mal aux reins,* avere male alle reni; *se sentir les reins brisés par la fatigue,* sentirsi le reni rotte dalla fatica || *avoir les reins solides,* (*fig.*) avere le spalle solide || *avoir les reins souples,* (*fig.*) essere troppo arrendevole; subire tutto passivamente || *se casser les reins,* (*fig.*) rimetterci le penne; *casser les reins à qqn.,* (*fig.*) schiacciare, distruggere qlcu. **3.** (*arch.*) (*di volta*) fianco.

réincarnation [reɛ̃karnasjɔ̃], *s.f.* (*relig.*) reincarnazione.

réincarner, se [səreɛ̃karne], *v.r.* reincarnarsi.

réincorporer [reɛ̃kɔrpɔre], *v.t.* rincorporare.

reine [rɛn], *s.f.* **1.** regina (*anche fig.*): *la — mère,* la regina madre; *la — du bal,* la regina della festa; *— de*

beauté, reginetta di bellezza; *avoir un port de* —, avere un portamento regale **2.** (*di api, di formiche*) regina: *la — des abeilles*, l'ape regina **3.** (*nelle carte da gioco*) donna, regina, dama; (*scacchi*) regina: *la — de cœur*, la regina, la donna di cuori.

Reine, *no.pr.f.* Regina.

reine-claude, *pl.* **reines-claudes** [rɛnklo:d], *s.f.* regina claudia (varietà di susina).

reine-des-prés, *pl.* **reines-des-prés** [rɛndepre], *s.f.* (*bot. pop.*) regina dei prati.

reine-marguerite, *pl.* **reines-marguerites** [rɛnmargərit], *s.f.* (*bot. pop.*) astro della Cina.

reinette [rɛnɛt], *s.f.* (mela) renetta.

réinfestation [reɛ̃fɛstasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) reinfestazione.

réinscrire [reɛ̃skri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* iscrivere di nuovo.

réinstallation [reɛ̃stalasjɔ̃], *s.f.* nuova installazione.

réinstaller [reɛ̃stale], *v.t.* installare di nuovo.

réintégrable [reɛ̃tegrabl], *ag.* reintegrabile.

réintégration [reɛ̃tegrasjɔ̃], *s.f.* reintegrazione.

réintégrer [reɛ̃tegre] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** (*dir.*) reintegrare: — *qqn. dans ses droits*, reintegrare qlcu. nei suoi diritti; — *un fonctionnaire*, reintegrare un funzionario (nella sua carica) **2.** ritornare (a), fare ritorno (a): — *le domicile conjugal*, (*dir.*) fare ritorno al tetto coniugale.

réinterpréter [reɛ̃tɛrprete], *v.t.* interpretare di nuovo.

réinterroger [reɛ̃tɛrɔʒe], *v.t.* interrogare di nuovo, rinterrogare.

réintroduire [reɛ̃trɔdɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* reintrodurre, introdurre di nuovo.

réinvestir [reɛ̃vɛsti:r], *v.t.* reinvestire.

réinviter [reɛ̃vite], *v.t.* rinvitare, invitare di nuovo.

reis [rajs], *s.m.* **1.** (*nell'impero ottomano*) titolo onorifico di ufficiali e dignitari **2.** (*presso i pirati barbareschi*) capitano delle navi corsare **3.** (*in Italia*) capopesca di tonnara.

réitérable [reiterabl], *ag.* reiterabile.

réitératif [reiteratif], *f.* **réitérative** [reiterati:v], *ag.* reiterato.

réitération [reiterasjɔ̃], *s.f.* reiterazione.

réitérer [reitere] (*coniugato come* céder), *v.t.* reiterare: — *un ordre*, reiterare un ordine.

reître [rɛ:tr], *s.m.* **1.** (*st.francese*) raitro **2.** soldataccio.

rejaillir [rəʒaji:r], *v.i.* **1.** schizzare; sprizzare **2.** rimbalzare; (*fig.*) ricadere: *les fautes des parents rejaillissent sur leurs enfants*, le colpe dei padri ricadono sui figli.

rejaillissement [rəʒajismɑ̃], *s.m.* **1.** schizzo; spruzzo: *le — d'un jet d'eau*, lo schizzo di un getto d'acqua **2.** rimbalzo **3.** (*fig.*) il ricadere.

rejaunir [rəʒoni:r], *v.t.* ringiallire.

réjection [reʒɛksjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) reiezione.

rejet [rəʒɛ], *s.m.* **1.** (*dir.*) reiezione (*f.*), rigetto **2.** (*bot.*) ricaccio, rimessiticcio **3.** (*geol.*) rigetto.

rejetable [rəʒtabl], *ag.* rigettabile, respingibile.

rejeter [rəʒte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** rigettare; ributtare: *le pêcheur a rejeté le poisson dans l'eau*, il pescatore ha rigettato il pesce nell'acqua; — *la tête, le buste en arrière*, gettare la testa, il busto all'indietro || — *une responsabilité sur qqn.*, (*fig.*) far ricadere una responsabilità su qlcu. || — *les aliments*, rigettare, rimettere il cibo **2.** (*fig.*) respingere; rigettare: — *l'ennemi*, respingere il nemico; — *un projet de loi*, respingere un progetto di legge; — *une dépense*, disconoscere una spesa || — *une tradition*, rinnegare una tradizione **3.** rimandare: — *des notes à la fin du volume*, rimandare delle note alla fine del volume ♦ *v.i.* (*bot.*) ricacciare, ributtare || **se rejeter**, *v.r.* ributtarsi: *se — en arrière*, rizzarsi; (*fig.*) irrigidirsi.

rejeton [rəʒtɔ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) pollone, succhione **2.** (*fig.*) rampollo, discendente.

rejoindre [rəʒwɛ̃:dr] (*coniugato come* joindre), *v.t.* **1.** raggiungere; congiungersi (con): *j'ai couru pour le —, mais il était trop tard*, ho corso per raggiungerlo, ma era troppo tardi; *la route rejoint l'autoroute au kilomètre 13*, la strada si congiunge con l'autostrada al chilometro 13 || *il reçut l'ordre de — (son régiment)*, (*mil.*) ricevette l'ordine di raggiungere il suo reggimento **2.** congiungere: — *les deux lèvres d'une plaie*, congiungere, accostare i labbri di una ferita || **se rejoindre**, *v.r.reciproco* riunirsi; congiungersi.

rejoint [rəʒwɛ̃], *p.p.* di **rejoindre**.

rejointoiement [rəʒwɛ̃twamɑ̃], *s.m.* (*edil.*) cementazione (*f.*).

rejointoyer [rəʒwɛ̃twaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* (*edil.*) cementare.

rejouer [rəʒwe], *v.i.* e *t.* **1.** rigiocare **2.** risonare, sonare di nuovo **3.** recitare di nuovo.

réjoui [reʒwi], *ag.* gaio, gioioso, ilare ♦ *s.m.* giovialone: *un gros —*, (*fam.*) un tipo ameno, un buontempone.

réjouir [reʒwi:r], *v.t.* rallegrare || **se réjouir**, *v.r.* rallegrarsi, compiacersi: *je me réjouis de tes succès*, mi rallegro per i tuoi successi; *je me réjouis qu'il vienne* (*o de ce qu'il viendra*) *ce soir*, sono contento che venga stasera.

réjouissance [reʒwisɑ̃:s], *s.f.* **1.** allegria, giubilo (*m.*) **2.** (*macelleria*) giunta, aggiunta **3.** *pl.* festeggiamenti (*m.*).

réjouissant [reʒwisɑ̃], *f.* **réjouissante** [reʒwisɑ̃:t], *ag.* allegro, divertente.

rejuger [rəʒyʒe], *v.t.* giudicare di nuovo.

relâche [rəlɑ:ʃ], *s.m.* **1.** pausa (*f.*); intervallo, riposo || *sans —*, senza posa, senza tregua **2.** (*teat.*) riposo: *jour de —*, giorno di riposo ♦ *s.f.* (*mar.*) scalo (*m.*); rilascio (*m.*): — *forcée*, rilascio forzato.

relâché [rəlɑʃe], *ag.* rilassato, allentato.

relâchement [rəlɑʃmɑ̃], *s.m.* **1.** allentamento; (*fig.*) rilassatezza (*f.*): — *d'une corde*, allentamento di una corda; — *des mœurs*, rilassatezza dei costumi **2.** (*med.*) rilasciamento, rilassatezza (*f.*): — *musculaire*, rilasciamento di un muscolo.

relâcher [rəlɑʃe], *v.t.* **1.** allentare; rilassare (*anche fig.*): — *les rênes, une corde*, allentare le redini, una fune; — *la discipline*, rilassare la disciplina **2.** rilasciare, liberare: — *un prisonnier*, rilasciare un prigioniero **3.** (*med.*) rilasciare, rilassare, distendere: — *les muscles*, rilassare, sciogliere i muscoli; — *les nerfs*, distendere, rilassare i nervi; — *l'intestin*, smuovere, rilassare l'intestino **4.** (*cuc.*) diluire, allungare (una salsa) ♦ *v.i.* **1.** diminuire (ql.co.): *il a relâché de ses prétentions*, ha diminuito le sue pretese **2.** (*mar.*) fare scalo, fare rilascio; approdare || **se relâcher**, *v.r.* **1.** allentarsi; rilassarsi (*anche fig.*): *son attention se relâche*, la sua attenzione diminuisce **2.** lasciarsi andare: *cet étudiant se relâche*, questo studente si lascia andare.

relais[1] [rəlɛ], *s.m.* **1.** muta (*f.*) di ricambio (di cani da caccia) **2.** (*ant.*) cambio dei cavalli; posta (*f.*) (stazione per il cambio dei cavalli): *chevaux de —*, cavalli di ricambio || *prendre le — de qqn.*, sostituire qlcu. || *travail par —*, lavoro a turni || *équipe de —*, squadra di operai che si dà il cambio **3.** (*sport*) staffetta (*f.*): *course de —*, corsa a staffetta; — (*de*) *4 × 100* (*mètres*), staffetta 4 × 100 (metri); *le quatre cents mètres —*, la 4 × 100 **4.** (*elettr.*) « relais », relè: — *à retardement*, « relais » ad azione ritardata; — *à maxima, à minima*, relè di massima, di minima; — *téléphonique*, relè, ripetitore telefonico; — *de télévision*, ripetitore televisivo; *relais-moteur*, servomotore **5.** (*mil.*) detonatore secondario.

relais[2], *s.m.* **1.** berma (*f.*) **2.** sedimento sabbioso.

relaissé [rəlɛse], *ag.* (*di animale inseguito*) stremato.

relaisser, se [sərlɛse], *v.r.* (*di animale inseguito*) fermarsi a prender fiato.

relance [rəlɑ̃:s], *s.f.* rilancio (*m.*) (*anche fig.*).

relancer [rəlɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** rilanciare (*anche fig.*): — *un ballon*, rilanciare un pallone; — *au poker*, rilanciare al poker; — *une mode*, rilanciare una moda **2.** (*caccia*) snidare di nuovo: — *un cerf*, scovare di nuovo un cervo **3.** importunare; non dare tregua (a): *ses créanciers le relancent sans trêve*, i creditori non gli danno tregua; — *un débiteur*, sollecitare un debitore.

relaps, *f.* **relapse** [rəlaps], *ag.* e *s.m.* recidivo (in un'eresia).

relargage [rəlarga:ʒ], *s.m.* (*fabbricazione del sapone*) salatura (*f.*).

rélargir [relarʒi:r], *v.t.* riallargare.

rélargissement [relarʒismɑ̃], *s.m.* il riallargare.

relater [rəlate], *v.t.* **1.** riferire, riportare **2.** menzionare.

relatif [rəlatif], *f.* **relative** [rəlati:v], *ag.* **1.** relativo, concernente, pertinente **2.** relativo, contingente: *tout est — dans la vie*, tutto è relativo nella vita **3.** relativo; proporzionale: *majorité relative*, maggioranza relativa **4.** (*mus. fis.*) relativo **5.** (*gramm.*) relativo: *proposition relative*, proposizione relativa.

relation [rəlasjɔ̃], *s.f.* **1.** relazione, rapporto (*m.*): *— de cause à effet*, relazione di causa ed effetto; *cette décision est sans — avec les événements qui l'ont précédée*, questa decisione è del tutto estranea agli avvenimenti precedenti; *relations d'amitié, d'affaires*, relazioni d'amicizia, d'affari; *être en — épistolaire avec qqn.*, essere in relazione epistolare con qlcu. || *— de causalité*, nesso di causalità || *— de serment*, (*dir.*) riferimento di giuramento || *relations diplomatiques*, relazioni diplomatiche || *relations publiques*, relazioni pubbliche, umane || *fonctions de —*, (*fisiologia*) funzioni di relazione || *accusatif de —*, (*gramm.*) accusativo di relazione **2.** *pl.* conoscenze, relazioni: *ce ne sont pas des amis, ce sont des relations*, non sono amici, sono semplici conoscenti **3.** resoconto (*m.*), relazione: *— de voyage*, relazione di viaggio **4.** (*mat.*) relazione **5.** *pl.* (*teol.*) relazioni.

relationnisme [rəlasjɔnism], *s.m.* (*fil.*) relazionismo.

relativement [rəlativmɑ̃], *av.* relativamente, limitatamente || *— à*, relativamente a.

relativisme [rəlativism], *s.m.* (*fil.*) relativismo.

relativiste [rəlativist], *ag.* (*fil. mat.*) relativistico ♦ *s.m.* (*fil.*) relativista.

relativité [rəlativite], *s.f.* relatività.

relaver [rəlave], *v.t.* rilavare.

relaxation [rəlaksasjɔ̃], *s.f.* **1.** rilassamento (*m.*), distensione **2.** (*dir.*) rilascio (*m.*); riduzione.

relaxe [rəlaks], *s.f.* scarcerazione.

relaxer [rəlakse], *v.t.* **1.** rilasciare, scarcerare **2.** rilassare, distendere || **se relaxer**, *v.r.* rilassarsi, distendersi.

relayer [rəlɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* sostituire, dare il cambio (a) ♦ *v.i.* fare il cambio (dei cavalli) || **se relayer**, *v.r.reciproco* darsi il cambio.

relecture [rəlɛkty:r], *s.f.* seconda lettura, rilettura.

relégation [rəlegasjɔ̃], *s.f.* **1.** confino (*m.*) **2.** (*st.dir.*) relegazione.

reléguer [rəlege] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** confinare, condannare al confino **2.** (*fig.*) relegare: *— un objet au grenier*, relegare un oggetto in soffitta **3.** (*st. dir.*) relegare.

relent [rəlɑ̃], *s.m.* **1.** tanfo, puzzo **2.** (*ant.*) cattivo sapore.

relevage [rəlva:ʒ], *s.m.* risollevamento || *— du train*, (*aer.*) ritiro del carrello d'atterraggio || *— des wagons*, (*ferr.*) ricollocamento sul binario dei vagoni deviati || *— d'un vaisseau coulé*, ricupero di una nave affondata.

relevailles [rəlva:j], *s.f.pl.* (*eccl.*) purificazione (*sing.*) (di una puerpera).

relève [rəlɛ:v], *s.f.* cambio (*m.*), muta, rimpiazzo (*m.*) (di operai, soldati, ecc.): *la — de la garde*, il cambio della guardia.

relevé [rəlve], *ag.* **1.** rialzato: *porter les cheveux relevés*, portare i capelli rialzati || *manches relevées*, maniche rimboccate **2.** piccante (al gusto): *une sauce très relevée*, una salsa molto piccante **3.** (*letter.*) elevato; scelto, raffinato ♦ *s.m.* estratto, nota (*f.*): *— des dépenses*, nota delle spese; *— de compte*, (*comm.*) estratto conto.

relevée [rəlve], *s.f.* (*ant.*) pomeriggio (*m.*).

relèvement [rəlɛvmɑ̃], *s.m.* **1.** rialzo, rialzamento; risollevamento (*anche fig.*): *— d'un mur*, il rialzo di un muro; *le — d'un pays*, il risollevamento di un Paese **2.** aumento, rialzo: *le — des salaires*, la ripresa dei salari **3.** (*mar. topografia*) rilevamento: *— magnétique*, (*mar.*) rilevamento magnetico; *— au compas*, (*mar.*) rilevamento bussola.

relève-moustache [rəlɛvmustaʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) piegabaffi.

relever [rəlve] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** rialzare, tirare su; rimettere in piedi (*anche fig.*): *j'ai eu du mal à le —*, ho fatto fatica a rimetterlo in piedi; *il a fait — le mur de son jardin*, ha fatto ricostruire il muro del giardino; *personne ne l'a aidé à — son entreprise*, nessuno l'ha aiutato a rimettere in piedi la sua impresa; *— la conversation*, rianimare la conversazione || *— un navire*, (*mar.*) riportare a galla una nave; *— une ancre*, (*mar.*) spedare un'ancora || *— une maille*, (*lavori a maglia*) riprendere una maglia || *— le gant*, (*fig.*) raccogliere il guanto **2.** alzare; sollevare; far salire: *— la tête*, risollevare il capo; (*fig.*) rialzare la testa, riprendere animo; *un sourire lui relevait le coin de la bouche*, un sorriso le sollevava un angolo della bocca; *— ses manches*, (*anche fig.*) rimboccarsi le maniche; *— le niveau de l'eau*, alzare, far salire il livello dell'acqua; *— les prix, les salaires*, alzare i prezzi, i salari; *— le moral, le courage de qqn.*, risollevare il morale, ridare coraggio a qlcu.; *— les espoirs de qqn.*, ravvivare le speranze di qlcu. **3.** rilevare, notare: *— des contradictions*, rilevare contraddizioni; *— des fautes*, riscontrare, rilevare errori; *— une allusion*, raccogliere un'allusione || *— une injure*, replicare a un'ingiuria **4.** dare risalto, fare spiccare: *— sa beauté par un savant maquillage*, far risaltare la propria bellezza con un trucco sapiente **5.** (*cuc.*) insaporire; condire (*anche fig.*): *— une sauce*, rendere più piccante una salsa; *bon sens relevé d'humour*, (*fig.*) buonsenso condito con un pizzico di umorismo **6.** rilevare, compiere un rilevamento: *— une côte*, rilevare una costa || *— une empreinte digitale*, prendere un'impronta digitale **7.** dare il cambio (a), rilevare: *— une sentinelle*, dare il cambio a una sentinella **8.** liberare, esonerare: *— qqn. de sa promesse*, liberare qlcu. dalla sua promessa; *— qqn. de ses fonctions*, rimuovere, esonerare qlcu. dalle sue funzioni; *— qqn. de ses vœux*, sciogliere qlcu. dai suoi voti **9.** (*ant.*) rimproverare, riprendere ♦ *v.i.* **1.** rimettersi, ristabilirsi: *il relève d'une longue maladie*, si è appena ristabilito da una lunga malattia; *elle relève de couches*, si è appena rimessa dal parto **2.** dipendere (da); essere di competenza (di): *ce territoire relève du gouvernement central*, questo territorio dipende dal governo centrale; *cette affaire relève du tribunal de Paris*, questa causa è di competenza del tribunale di Parigi; *ce sont des phénomènes qui relèvent de la psychanalyse*, (*fig.*) sono manifestazioni che rientrano nel campo della psicanalisi || **se relever**, *v.r.* **1.** rialzarsi, rimettersi in piedi **2.** (*fig.*) riaversi, riprendersi: *après la mort de son fils, elle ne s'est plus relevée*, non si è più ripresa dopo la morte del figlio; *le pays s'est péniblement relevé de ses ruines*, il Paese è faticosamente risorto dalle rovine ♦ *v.r.reciproco* darsi il cambio.

releveur [rəlvœ:r], *f.* **releveuse** [rəlvø:z], *ag.* **1.** (*anat.*) elevatore **2.** *chaîne releveuse*, (*tec.*) elevatore a catena ♦ *s.m.* **1.** (*tec.*) sollevatore, elevatore: *— hydraulique*, sollevatore idraulico; *— d'épis*, sollevatore di spighe **2.** *— de compteurs*, letturista.

reliage [rəlja:ʒ], *s.m.* (*di botti*) cerchiatura (*f.*).

relief [rəljɛf], *s.m.* **1.** rilievo (*anche fig.*): *le — d'une médaille*, il rilievo di una medaglia; *il a donné du — à son discours*, ha dato rilievo al suo discorso; *tout ce qu'il dit acquiert du —*, tutto ciò che dice assume importanza || *en —*, in rilievo: *mettre en —*, mettere in rilievo, in risalto || *— accidenté, sous-marin*, (*topografia*) rilievo accidentato, sottomarino; *le — de la France*, (*topografia*) il rilievo della Francia || *— acoustique*, stereofonia **2.** *pl.* avanzi: *les reliefs d'un repas*, gli avanzi di un pasto.

relier [rəlje], *v.t.* **1.** rilegare, legare di nuovo **2.** rilegare: *— un livre en cuir*, rilegare un libro in cuoio **3.** ri-

cerchiare (botti) **4.** collegare, unire: *cette route relie deux villes*, questa strada collega due città; — *des idées*, (*fig.*) collegare delle idee || **se relier**, *v.r.* ricollegarsi.

relieur [rəljœ:r], *f.* **relieuse** [rəljø:z], *ag.* che rilega ♦ *s.m.* legatore, rilegatore; *boutique de* —, legatoria || **relieuse**, *s.f.* rilegatrice.

relieuse [rəljø:z], *s.f.* macchina per rilegare.

religieusement [rəliʒjøzmɑ̃], *av.* **1.** religiosamente **2.** (*fig.*) scrupolosamente: *elle exécutait — tous les ordres reçus*, eseguiva scrupolosamente tutti gli ordini ricevuti.

religieux [rəliʒjø], *f.* **religieuse** [rəliʒjø:z], *ag.* **1.** religioso: *mariage* —, matrimonio religioso; *service* —, servizio religioso **2.** religioso; pio: *un homme* —, un uomo religioso, pio **3.** religioso; devoto: *un silence* —, un silenzio religioso || *il apportait un soin — à tout ce qu'il faisait*, faceva tutto con minuziosa cura ♦ *s.m.* religioso || **religieuse**, *s.f.* **1.** religiosa **2.** (*cuc.*) «religieuse» (pasticcino a base di crema pasticciera e crema al burro) **3.** (*zool. pop.*) mantide religiosa.

religion [rəliʒjɔ̃], *s.f.* religione: *guerres de* —, guerre di religione || *entrer en* —, prendere i voti, farsi religioso || *elle s'appelait en — sœur Cécile*, il suo nome in Cristo era suor Cecilia || *c'est un homme sans* —, (*fig.*) è un uomo senza fede, senza religione || *se faire une — de qq.ch.*, (*ant.*) farsi un dovere di ql.co., imporsi ql.co. || *éclairer la — de qqn.*, (*letter.*) dare schiarimenti a qlcu.

religionnaire [rəliʒjɔnɛ:r], *s.m.* (*ant.*) protestante, calvinista.

religiosité [rəliʒjozite], *s.f.* religiosità.

reliquaire [rəlikɛ:r], *s.m.* reliquiario.

reliquat [rəlika], *s.m.* **1.** (*comm.*) residuo; rimanenza (*f.*); resto **2.** reliquato, postumo (di malattia).

reliquataire [rəlikatɛ:r], *s.m.* (*comm.*) debitore di un resto, di un residuo.

relique [rəlik], *s.f.* **1.** reliquia (*anche fig.*) **2.** *pl.* (*ant.*) vestigia, resti (*m.*).

relire [rəli:r] (*coniugato come* lire), *v.t.* rileggere || **se relire**, *v.r.* rileggere ciò che si è scritto.

reliure [rəljy:r], *s.f.* rilegatura.

reloger [rəlɔʒe], *v.t.* trovare un nuovo alloggio a; rialloggiare.

relouer [rəlwe], *v.t.* **1.** affittare di nuovo **2.** (*ant.*) subaffittare.

relu [rəly], *p.p.* di **relire**.

réluctance [relyktɑ̃:s], *s.f.* (*elettr.*) riluttanza.

relui [rəlɥi], *p.p.* di **reluire**.

reluire [rəlɥi:r] (*coniugato come* conduire, *tranne al p.p.*: relui), *v.i.* brillare, luccicare; risplendere: *tout reluit chez toi*, la tua casa è uno specchio.

reluisant [rəlɥizɑ̃], *f.* **reluisante** [rəlɥizɑ̃:t], *ag.* **1.** luccicante, lucido, splendente: *une cuisine reluisante de propreté*, una cucina pulita e splendente **2.** (*fig.*) brillante: *sa situation n'était pas très reluisante*, la sua situazione non era molto brillante || *un milieu pas très* —, un ambiente un po' squallido.

reluquer [rəlyke], *v.t.* (*pop.*) sbirciare; adocchiare.

remâcher [rəmɑʃe], *v.t.* rimasticare, ruminare; (*fig.*) rimuginare, ruminare.

remaillage [rəmaja:ʒ], *s.m.* **1.** rammagliatura (*f.*) **2.** (*di pellame*) palissonatura (*f.*).

remailler [rəmaje], *v.t.* **1.** rammagliare **2.** (*di pellame*) palissonare, rammagliare.

remailleuse [rəmajø:z], *s.f.* (*operaia e macchina*) rammagliatrice.

rémanence [remanɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*fis.*) rimanenza **2.** (*psic.*) persistenza (di una immagine).

rémanent [remanɑ̃], *f.* **rémanente** [remanɑ̃:t], *ag.* che rimane, che permane || *image rémanente*, (*psic.*) immagine persistente, perdurante.

remanger [rəmɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* e *i.* rimangiare, mangiare di nuovo.

remaniable [rəmanjabl], *ag.* che può essere rimaneggiato, modificato.

remaniement [rəmanimɑ̃], *s.m.* rimaneggiamento; modificazione (*f.*) || — *ministériel*, (*pol.*) rimpasto, rimaneggiamento ministeriale.

remanier [rəmanje], *v.t.* **1.** rimaneggiare || — *le ministère*, (*pol.*) rimaneggiare il ministero **2.** (*tip.*) ricomporre, fare un rimaneggiamento.

remariage [rəmarja:ʒ], *s.m.* nuovo matrimonio, il risposarsi.

remarier [rəmarje], *v.t.* risposare || **se remarier**, *v.r.* risposarsi; rimaritarsi; riammogliarsi.

remarquable [rəmarkabl], *ag.* **1.** notevole; di valore: *une intelligence* —, un'intelligenza notevole; *son interprétation fut* —, la sua interpretazione fu eccellente; *c'est un homme absolument* —, è un uomo di grande valore || *il est — qu'il ait pu se tirer tout seul de ce mauvais pas*, è sorprendente come sia riuscito a cavarsela da solo **2.** che si nota, che si distingue: *une jeune fille remarquable par sa beauté*, una ragazza che si nota per la sua bellezza.

remarquablement [rəmarkabləmɑ̃], *av.* notevolmente; magnificamente.

remarque [rəmark], *s.f.* **1.** nota: *une chose digne de* —, una cosa degna di nota || *j'en avais déjà fait la* —, lo avevo già notato **2.** osservazione: *il fit des remarques très pertinentes*, fece osservazioni molto pertinenti || *faire une — à qqn.*, fare un'osservazione a qlcu. **3.** nota, chiosa, postilla.

remarqué [rəmarke], *ag.* notato.

remarquer [rəmarke], *v.t.* **1.** notare, osservare, rilevare: *cela ne se remarque pas*, non si nota; *je vous fais — que vous avez tort*, le faccio notare che ha torto; *se faire* —, farsi notare **2.** marcare (la biancheria).

remasticage [rəmastika:ʒ], *s.m.* ristuccatura (*f.*).

remastiquer [rəmastike], *v.t.* ristuccare, riapplicare il mastice.

remballage [rɑ̃bala:ʒ], *s.m.* l'imballare di nuovo; il mettere via.

remballer [rɑ̃bale], *v.t.* **1.** imballare di nuovo; mettere via **2.** (*fig. fam.*) mandare al diavolo, mandare a quel paese.

rembarquement [rɑ̃barkəmɑ̃], *s.m.* rimbarco, reimbarco.

rembarquer [rɑ̃barke], *v.t.* rimbarcare, reimbarcare ♦ *v.i.* rimbarcarsi: *les passagers ont rembarqué*, i passeggeri si sono rimbarcati || **se rembarquer**, *v.r.* rimbarcarsi.

rembarrer [rɑ̃bare], *v.t.* **1.** (*rar.*) respingere con forza **2.** (*fig. fam.*) rimbrottare, strigliare.

remblai [rɑ̃blɛ], *s.m.* **1.** riporto (di materiale, per colmare una buca o per innalzare un terreno); colmata (*f.*); alzata (*f.*) (di terreno) **2.** materiale usato per la colmata o per l'alzata **3.** terrapieno, argine.

remblaver [rɑ̃blave], *v.t.* (*agr.*) riseminare (quando la prima semina non è riuscita).

remblayage [rɑ̃blɛja:ʒ], *s.m.* riporto (di terra o di terriccio); colmata (*f.*); alzata (*f.*) (di terreno).

remblayer [rɑ̃blɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* terrapienare; rinterrare.

remboîtage [rɑ̃bwata:ʒ], **remboîtement** [rɑ̃bwatmɑ̃], *s.m.* **1.** (*med.*) riduzione (*f.*) **2.** (*di libri*) rilegatura (*f.*).

remboîter [rɑ̃bwate], *v.t.* **1.** (*med.*) ridurre **2.** rilegare.

rembouger [rɑ̃buʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* rabboccare: — *un tonneau*, rabboccare, riempire di nuovo una botte fino all'orlo.

rembourrage [rɑ̃bura:ʒ], *s.m.* imbottitura (*f.*).

rembourrer [rɑ̃bure], *v.t.* imbottire.

rembourrure [rɑ̃bury:r], *s.f.* imbottitura.

remboursabilité [rɑ̃bursabilite], *s.f.* (*comm.*) rimborsabilità.

remboursable [rɑ̃bursabl], *ag.* (*comm.*) rimborsabile.

remboursement [rɑ̃bursəmɑ̃], *s.m.* **1.** rimborso: — *des frais*, rimborso delle spese **2.** pagamento, saldo: — *d'un effet*, pagamento di una cambiale || *envoi contre* —, spedizione contro assegno.

rembourser [rɑ̃burse], *v.t.* **1.** rimborsare **2.** pagare, saldare: — *une dette*, saldare, pagare un debito.

rembranesque [rɑ̃branɛsk], *ag.* (*pitt.*) alla maniera di Rembrandt.

rembrunir [rɑ̃bryni:r], *v.t.* e *i.* rimbrunire; (*fig.*) rattristare || **se rembrunir,** *v.r.* oscurarsi, rabbuiarsi; rannuvolarsi (*anche fig.*): *le ciel se rembrunit,* il cielo si oscura; *son front se rembrunit,* si oscurò in volto, si rannuvolò.

rembuchement [rɑ̃byʃmɑ̃], **rembucher** [rɑ̃byʃe], *s.m.* (*del cervo*) il rimboscarsi.

rembucher [rɑ̃byʃe], *v.t.* (*caccia*) seguire un animale fino a farlo rimboscare || **se rembucher,** *v.r.* (*del cervo*) rimboscarsi.

remède [rəmɛd], *s.m.* rimedio (*anche fig.*): — *de bonne femme,* rimedio empirico; *son mal est sans* —, il suo male non ha rimedio; *chercher, trouver — à une situation difficile,* cercare, trovare un rimedio a una situazione difficile; *porter — à un inconvénient,* mettere, porre rimedio a un inconveniente || *le — est pire que le mal,* il rimedio è peggio del male || *il y a — à tout,* a tutto c'è rimedio || *à chose faite, pas de* —, (*prov.*) cosa fatta, capo ha || *aux grands maux les grands remèdes,* (*prov.*) a mali estremi, estremi rimedi.

remédiable [rəmedjabl], *ag.* rimediabile.

remédier [rəmedje], *v.i.* rimediare, porre rimedio (a).

remembrance [rəmɑ̃brɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) rimembranza, ricordanza.

remembrement [rəmɑ̃brəmɑ̃], *s.m.* ricomposizione (*f.*), riunificazione (*f.*): — *agricole,* ricomposizione fondiaria.

remembrer [rəmɑ̃bre], *v.t.* (*neol.*) — *les terres, les parcelles,* procedere alla ricomposizione fondiaria.

remémoratif [rəmemɔratif], *f.* **remémorative** [rəmemɔrati:v], *ag.* (*letter.*) commemorativo.

remémoration [rəmemɔrasjɔ̃], *s.f.* il rammentare, il rammentarsi.

remémorer [rəmemɔre], *v.t.* (*letter.*) rammentare, ricordare || **se remémorer,** *v.r.* rammentarsi, ricordarsi.

remerciement [rəmɛrsimɑ̃], *s.m.* ringraziamento: *avec tous mes remerciements,* con tutti i miei ringraziamenti; *faire des remerciements,* ringraziare; *il m'a écrit une lettre de remerciements,* mi ha scritto una lettera di ringraziamento.

remercier [rəmɛrsje], *v.t.* **1.** ringraziare: — *verbalement,* ringraziare a voce; — *par lettre,* ringraziare per iscritto; *il m'a remercié d'un sourire,* mi ha ringraziato con un sorriso; « *Voulez-vous que je vous aide?* » « *Je vous remercie* », « Volete che vi aiuti? » « Grazie (no) » || *c'est comme cela que tu me remercies?,* è così che mi ringrazi, che mi ricompensi? **2.** licenziare, congedare: — *un employé,* licenziare un impiegato.

réméré [remere], *s.m.* (*dir.*) patto di riscatto: *vente à* —, vendita con patto di riscatto; *retrait de* —, esercizio del diritto di riscatto.

remettage [rəmɛta:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) rimettaggio.

remettant [rəmɛtɑ̃], **remetteur** [rəmɛtœ:r], *s.m.* (*comm.*) chi fa una rimessa; ordinante (di lettera di credito).

remettre [rəmɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** rimettere, mettere di nuovo: — *son chapeau, ses gants,* rimettersi il cappello, i guanti; — *une montre à l'heure,* regolare, rimettere un orologio (all'ora giusta); — *à flot,* rimettere a galla, in piedi; — *en cause,* mettere in causa, tirare in ballo di nuovo; — *en état,* ripristinare, restaurare; — *en question,* rimettere in discussione || — *le contact,* ristabilire il contatto || — *un bras,* (*chir.*) ridurre un braccio **2.** rimettere, ristabilire, (far) guarire: *ce remède l'a remis d'aplomb,* quella medicina l'ha rimesso in piedi || — *les esprits,* (*ant.*) riconfortare gli spiriti **3.** rimettere; consegnare, recapitare; (*fig.*) affidare: — *une lettre, un paquet au destinataire,* recapitare una lettera, un pacchetto al destinatario; — *un criminel à la justice,* consegnare un criminale nelle mani della giustizia; — *les choses au hasard,* affidarsi al caso **4.** rimettere, perdonare; condonare: — *les péchés,* rimettere, perdonare i peccati; — *une dette,* condonare un debito; — *sa peine à un accusé,* condonare la pena a un imputato **5.** rimettere, rimandare: — *à plus tard,* rimandare a più tardi; — *au lendemain,* rimandare all'indomani, al giorno seguente; — *une visite à huit jours,* rimandare una visita di otto giorni; — *une affaire de jour en jour,* rimandare un affare di giorno in giorno; — *un jugement,* rinviare una sentenza || *ne remets pas à demain ce que tu peux faire aujourd'hui,* (*prov.*) non rimandare a domani ciò che puoi fare oggi **6.** (*argot*) ricominciare || **se remettre,** *v.r.* **1.** rimettersi; mettersi di nuovo: *se — à table,* rimettersi a tavola; *le temps s'est remis au beau,* il tempo si è rimesso al bello; *il s'est remis à fumer,* si è rimesso a fumare **2.** rimettersi; ristabilirsi, guarire: *se — d'une fatigue, d'une émotion,* rimettersi da una fatica, da un'emozione; *c'est un coup dont il ne se remettra jamais,* è un colpo da cui non si rimetterà più || *remettez-vous,* calmatevi, si calmi **3.** *s'en* —, rimettersi, affidarsi: *s'en — totalement à qqn,* affidarsi interamente a qlcu.; *je m'en remets à vous,* mi rimetto a voi; *s'en — aux décisions de qqn.,* rimettersi alle decisioni di qlcu.; *remettez-vous-en à moi,* lasciate fare a me.

remeubler [rəmœble], *v.t.* riammobiliare || *se faire — la bouche,* (*fam.*) farsi mettere in ordine la bocca.

Remi [rəmi], **Rémi** [remi], *no.pr.m.* Remigio.

rémige [remi:ʒ], *s.f.* penna remigante.

remilitarisation [rəmilitarizasjɔ̃], *s.f.* nuova militarizzazione.

remilitariser [rəmilitarize], *v.t.* militarizzare di nuovo.

réminiscence [reminisɑ̃:s], *s.f.* reminiscenza.

remis [rəmi], *p.p.* di **remettre** ♦ *ag.* rimesso, ristabilito.

remisage [rəmiza:ʒ], *s.m.* il mettere al riparo; il mettere in rimessa (una vettura, ecc.).

remise [rəmi:z], *s.f.* **1.** rimessa, il rimettere: — *en ordre,* riordinamento; — *en état,* restauro, ripristino; — *en jeu,* (*sport*) rimessa in gioco **2.** rimessa, consegna; invio (*m.*): — *d'un colis,* consegna di un collo; — *en compte courant,* rimessa, pagamento in conto corrente; — *de fonds,* rimessa di fondi; — *des lettres de créance,* consegna delle credenziali **3.** remissione, perdono (*m.*); condono (*m.*): — *d'une dette,* remissione di un debito; — *de peine,* condono di pena **4.** riduzione, sconto (*m.*): — *du quart,* sconto del 25%; — *consentie aux détaillants,* sconto concesso ai rivenditori; — *pour paiement au comptant,* sconto per contanti **5.** rinvio (*m.*), rimando (*m.*); indugio (*m.*): — *des débats,* (*dir.*) rinvio del dibattito **6.** rimessa, deposito (*m.*); riparo (*m.*): *la voiture est garée dans la* —, l'automobile è nella rimessa; *voiture de* —, vettura di rimessa || — (*de gibier*), (*caccia*) rifugio, rimessa.

remiser[1] [rəmize], *v.t.* **1.** mettere al riparo, mettere al coperto; mettere in rimessa (una vettura, ecc.) **2.** (*fig. pop.*) rimbrottare qlcu; smettere di lavorare || **se remiser,** *v.r.* (*di selvaggina*) rifugiarsi, nascondersi (nei boschi).

remiser[2], *v.i.* (*al gioco*) puntare di nuovo.

remisier [rəmizje], *s.m.* (*Borsa*) commissionario, « remisier »; (*comm.*) produttore.

rémissible [remisibl], *ag.* remissibile, perdonabile, condonabile.

rémission [remisjɔ̃], *s.f.* **1.** remissione, perdono (*m.*); condono (*m.*): — *des péchés,* remissione dei peccati; *accorder une — de peine,* accordare un condono di pena || *sans* —, senza remissione; implacabilmente: *punir sans* —, punire implacabilmente; *travailler sans* —, lavorare senza un attimo di respiro || *clause de* —, (*dir.*) clausola remissiva **2.** (*med.*) remissione, diminuzione.

rémittence [remitɑ̃:s], *s.f.* (*med.*) remittenza.

rémittent [remitɑ̃], *f.* **rémittente** [remitɑ̃:t], *ag.* (*di febbre*) remittente.

rémiz [remi:z], *s.m.* (*zool.*) pendolino, fiaschettone.

remmaillage [rɑ̃maja:ʒ], *s.m.* *V.* **remaillage** *nel significato* **1.**

remmailler [rɑ̃maje], *v.t.* *V.* **remailler** *nel significato* **1.**

remmailloter [rɑ̃majɔte], *v.t.* rifasciare (bambini).

remmancher [rɑ̃mɑ̃ʃe], *v.t.* rifare il manico a, fornire di nuovo di un manico.

remmener [rɑ̃mne] (*coniugato come* semer), *v.t.* ricondurre.

rémois [remwa], *f.* **rémoise** [remwa:z], *ag.* di Reims || **Rémois,** *s.m.* abitante di Reims.

remontable [rəmɔ̃tabl], *ag.* rimontabile.

remontage [rəmɔ̃ta:ʒ], *s.m.* **1.** risalimento (di un fiume) **2.** rimontatura (*f.*): — *d'une machine,* rimontatura di una macchina **3.** ricarica (*f.*) (di orologio) **4.** (*di scarpe*) rimonta (*f.*).

remontant [rəmɔ̃tɑ̃], *f.* **remontante** [rəmɔ̃tɑ̃:t], *ag.* **1.** (*di alcune varietà di piante*) rimontante, rifiorente: *rosier* —, rosaio rimontante, rifiorente **2.** corroborante, rinforzante: *un vin remontant,* un vino corroborante ♦ *s.m.* (*med.*) tonico, energetico.

remonte [rəmɔ̃:t], *s.f.* **1.** il risalire, il rimontare (un fiume): *la* — *de ce fleuve est pénible,* è difficile risalire questo fiume **2.** migrazione dei pesci verso la sorgente di un fiume; pesci (*m. pl.*) (che risalgono un fiume per la riproduzione) **3.** (*mil.*) rimonta: *cheval de* —, cavallo di rimonta **4.** (*tec. mineraria*) rimonta.

remontée [rəmɔ̃te], *s.f.* **1.** il risalire; risalita: *la* — *d'une pente,* il risalire un pendio; *l'accident a eu lieu pendant la* — *des mineurs,* la sciagura ha avuto luogo mentre i minatori risalivano alla superficie **2.** (*sport*) rimonta: *faire une belle* —, fare una bella rimonta **3.** impianto di risalita (in una stazione di sport invernali).

remonte-pente [rəmɔ̃tpɑ̃:t], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **monte-pente.**

remonter [rəmɔ̃te], *v.i.* **1.** risalire: — *dans sa chambre,* risalire in camera; — *par l'ascenseur de service,* risalire con l'ascensore di servizio; — *en voiture, à cheval,* risalire in automobile, a cavallo; — *à la surface,* risalire alla superficie; *le baromètre remonte,* il barometro risale || *après avoir visité la Provence nous sommes remontés vers Paris,* dopo avere visitato la Provenza risalimmo verso Parigi || *l'équipe est remontée à la troisième place,* la squadra è risalita al terzo posto (nella graduatoria della classe) || *jupe qui remonte par devant,* gonna che sale davanti **2.** (*fig.*) risalire: *les prix ont remonté en flèche,* i prezzi sono di nuovo saliti vertiginosamente; *le cours du franc remonte,* il corso del franco è in rialzo || *ses actions remontent,* (*fig.*) le sue azioni sono in rialzo **3.** risalire (indietro nel tempo): *sa noblesse remonte au Moyen Age,* la sua nobiltà risale al Medioevo, data dal Medioevo || *c'est une histoire qui remonte au déluge,* è una storia vecchia come il cucco; *il est inutile de* — *au déluge,* è inutile risalire ad Adamo ed Eva **4.** — *au vent* (o *dans le vent*), (*mar.*) navigare controvento, bordeggiare **5.** (*di piante*) rifiorire (nella stessa stagione) ♦ *v.t.* **1.** risalire, rimontare: — *la pente, le fleuve, le courant,* (*anche fig.*) risalire, rimontare la china, il fiume, la corrente || *le cycliste a remonté le peloton,* il ciclista ha risalito, ha rimontato il plotone **2.** riportare su: *remonte ta malle au grenier,* riporta il tuo baule in soffitta **3.** tirare su (*anche fig.*): *remonte tes chaussettes,* tirati su le calze; *remonte ton col, il fait froid,* tira su il bavero, fa freddo; *bois ce cordial, ça te remontera,* bevi questo cordiale, ti tirerà su; *il est très déprimé en ce moment, essaye de le* — (o *de lui* — *le moral*), è molto depresso in questo momento, cerca di tirarlo su || — *un vin,* aumentare la gradazione alcolica di un vino || — *la taille d'une robe,* accorciare la vita di un abito **4.** rimontare (*spec. tec.*): — *un moteur,* rimontare un motore || — *des bottes,* rimontare un paio di scarponi || *après la guerre ils ont dû* — *leur maison,* dopo la guerra hanno dovuto rimettere su casa || *j'aurais bien besoin de* — *ma garde-robe,* avrei proprio bisogno di rinnovare il mio guardaroba || — *une pièce de théâtre,* allestire di nuovo un lavoro teatrale || — *un diamant,* rimontare un diamante **5.** ricaricare: — *une montre,* ricaricare un orologio; — *un ressort,* riarmare una molla **6.** rincordare (uno strumento musicale) **7.** (*mil.*) montare || **se remonter,** *v.r.* **1.** rimettersi, riprendersi: *il s'est bien remonté après sa grave maladie,* si è ripreso bene dopo la sua grave malattia **2.** tirarsi su (di morale).

remonteur [rəmɔ̃tœ:r], *s.m.* (*operaio*) montatore.

remontoir [rəmɔ̃twa:r], *s.m.* remontorio, « remontoir »: *montre à* —, orologio a remontorio.

remontrance [rəmɔ̃trɑ̃:s], *s.f.* rimostranza, lamentela || *droit de* —, (*st.*) diritto di rimostranza.

remontrant [rəmɔ̃trɑ̃], *s.m. V.* **arminien.**

remontrer [rəmɔ̃tre], *v.t.* **1.** mostrare; far notare (a qlcu. i suoi errori): *je lui ai remontré ses torts,* gli ho mostrato quali erano i suoi torti || *en* — *à,* dare dei punti a, saperla più lunga di: *en matière de bonne éducation, il pourrait lui en* —, in fatto di galateo potrebbe dargli dei punti; *il prétend en* — *à tout le monde,* vuol saperla più lunga di tutti **2.** rimostrare, mostrare di nuovo || **se remontrer,** *v.r.* mostrarsi di nuovo: *il n'osera plus se* — *devant moi,* non oserà più comparirmi davanti.

rémora [remɔra], *s.m.* **1.** (*zool.*) remora (*f.*) **2.** (*rar.*) remora (*f.*), indugio.

remordre [rəmɔrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*ant. fig.*) rimordere: *sa conscience le remord,* gli rimorde la coscienza ♦ *v.i.* mordere di nuovo; (*di pesce*) abboccare di nuovo.

remords [rəmɔ:r], *s.m.* rimorso: *avoir le* — *de ses fautes,* provare rimorso per le proprie colpe; *être bourrelé de* —, essere tormentato dai rimorsi.

remordu [rəmɔrdy], *p.p.* di **remordre.**

remorquage [rəmɔrka:ʒ], *s.m.* il rimorchiare, rimorchio: — *par dépanneuse,* (*aut.*) rimorchio con carro attrezzi; — *à couple,* (*mar.*) rimorchio di fianco, laterale.

remorque [rəmɔrk], *s.f.* **1.** rimorchio (*m.*): (*câble de*) —, cavo di rimorchio; *prendre un bateau à la* (o *en*) —, prendere a rimorchio, rimorchiare una nave; *se faire prendre en* — *par une dépanneuse,* farsi rimorchiare da un carro attrezzi || *être, se mettre à la* — *de qqn.,* imitare, seguire passivamente qlcu. **2.** rimorchio (*m.*), veicolo rimorchiato: — *de camion,* rimorchio di camion; — *de vélo,* rimorchietto per biciclo; — *de camping,* rimorchietto portabagagli; — *bétaillère,* rimorchio bestiame; — *basculante,* rimorchio ribaltabile; — *à essieu moteur,* rimorchio ad assale.

remorquer [rəmɔrke], *v.t.* rimorchiare (*anche fig.*): — *un paquebot,* rimorchiare un piroscafo; *elle arriva, remorquant un enfant qui pleurnichait,* arrivò tirandosi dietro un bambino che frignava.

remorqueur [rəmɔrkœ:r], *f.* **remorqueuse** [rəmɔrkø:z], *ag.* rimorchiatore ♦ *s.m.* (*mar.*) rimorchiatore: — *de port,* rimorchiatore portuale.

remoudre [rəmudr] (*coniugato come* moudre), *v.t.* rimacinare.

remouillage [rəmuja:ʒ], *s.m.* ribagnatura (*f.*) (spec. di stoffa).

remouiller [rəmuje], *v.t.* ribagnare.

rémoulade [remulad], *s.f.* (*cuc.*) salsa remolata.

remoulage[1] [rəmula:ʒ], *s.m.* il rifare un nuovo calco; nuovo calco.

remoulage[2], *s.m.* **1.** rimacinatura (*f.*) **2.** tritello, cruschello.

rémouleur [remulœ:r], *s.m.* arrotino.

remoulu [rəmuly], *p.p.* di **remoudre.**

remous [rəmu], *s.m.* **1.** risucchio, mulinello; (*di fiumi*) controcorrente (*f.*); (*fig.*) turbine: *des* — *se formaient après le passage du navire,* dopo il passaggio della nave si formavano dei risucchi; *un* — *d'idées,* (*fig.*) un turbine di idee **2.** (*fig.*) ondeggiamento; sommovimento: *les* — *de la foule,* l'ondeggiamento della folla; *les grands* — *sociaux sont un phénomène caractéristique de notre époque,* i grandi sommovimenti sociali sono un fenomeno caratteristico della nostra epoca.

rempaillage [rɑ̃pɑja:ʒ], *s.m.* impagliatura (*f.*), rimpagliatura (*f.*).

rempailler [rɑ̃pɑje], *v.t.* impagliare.

rempailleur [rɑ̃pɑjœ:r], *s.m.* (*operaio*) impagliatore || **rempailleuse** [rɑ̃pɑjø:z], *s.f.* (*operaia*) impagliatrice.

rempaqueter [rɑ̃pakte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* impacchettare di nuovo; riavvolgere.

rempart [rɑ̃pa:r], *s.m.* **1.** terrapieno; bastione; baluardo; (*fig.*) baluardo; difesa (*f.*) **2.** *pl.* mura (*f.*), bastioni.

rempiétement [rɑ̃pjɛtmɑ̃], *s.m.* (*edil.*) il rifare le fondamenta (di edificio, di muro); consolidamento.

rempiéter [rɑ̃pjete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** rifare le fondamenta (a), consolidare (un muro, un edificio, ecc.) **2.** rimpedulare, rifare il pedule (alle calze).

rempiler [rɑ̃pile], *v.t.* mettere in pila di nuovo ♦ *v.i.* (*argot mil.*) raffermarsi, arruolarsi di nuovo.

remplaçable [rɑ̃plasabl], *ag.* sostituibile.

remplaçant [rɑ̃plasɑ̃], *s.m.* **1.** sostituto **2.** supplente **3.** (*ant.*) (*mil.*) chi fa il servizio militare al posto di un altro.

remplacement [rɑ̃plasmɑ̃], *s.m.* **1.** sostituzione (*f.*); cambio || *produit de* —, succedaneo **2.** supplenza (*f.*).

remplacer [rɑ̃plase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** sostituire, mettere al posto (di): — *de vieux meubles par des neufs*, sostituire vecchi mobili con mobili nuovi **2.** sostituire, prendere il posto (di): *je dois — mon collègue malade*, devo sostituire il mio collega ammalato **3.** (*comm.*) reinvestire.

remplage [rɑ̃pla:ʒ], *s.m.* (*edil.*) ripieno.

rempli[1] [rɑ̃pli], *s.m.* (*abbigl.*) basta (*f.*); sessitura (*f.*).

rempli[2], *ag.* pieno, colmo: *un seau bien* —, un secchio ricolmo; *il est — de son importance*, è pieno di sé; *une journée bien remplie*, una giornata molto piena.

remplier [rɑ̃plie], *v.t.* (*abbigl.*) fare una basta (a).

remplir [rɑ̃pli:r], *v.t.* **1.** riempire, empire di nuovo: *il vida son verre et le remplit de nouveau*, vuotò il bicchiere e lo riempì di nuovo **2.** colmare, riempire (*anche fig.*): — *une carafe jusqu'au bord*, riempire una caraffa fino all'orlo; — *ses poches*, riempirsi le tasche; — *un discours de citations*, infarcire un discorso di citazioni; — *de joie, d'admiration*, colmare di gioia, di ammirazione; — *un vide*, (*anche fig.*) colmare un vuoto; *une forte odeur de menthe remplissait la chambre*, un forte odore di menta inondava la stanza || *il ne sait comment — son temps*, non sa come occupare il suo tempo **3.** adempiere, assolvere: — *une fonction*, adempiere, avere una funzione; — *une mission*, compiere una missione; — *une charge*, assolvere un incarico; ricoprire una carica; *il remplit le rôle de chef de famille depuis la mort de son père*, dopo la morte del padre fa lui da capofamiglia || — *une promesse*, adempiere, mantenere una promessa || — *une condition*, soddisfare una condizione **4.** riempire, compilare: — *une fiche, une formule*, riempire, compilare una scheda, un modulo **5.** (*fam.*) riempire, saziare **6.** — *une dentelle*, rammendare un pizzo, un merletto || **se remplir**, *v.r.* **1.** riempirsi **2.** (*fam.*) abboffarsi, rimpinzarsi.

remplissage [rɑ̃plisa:ʒ], *s.m.* **1.** riempimento **2.** (*fig.*) riempitivo **3.** (*mus.*) ripieno **4.** *V.* **remplage**.

remplisseuse [rɑ̃plisø:z], *s.f.* **1.** (*macchina*) riempitrice **2.** (*operaia*) rammendatrice (di merletti).

remploi [rɑ̃plwa], *s.m.* (*econ.*) reimpiego; reinvestimento.

remployer [rɑ̃plwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* reimpiegare.

remplumer, se [sərɑ̃plyme], *v.r.* **1.** rimpiumarsi, rimpennarsi, ricoprirsi di piume **2.** (*fig. fam.*) rimpolparsi; rimpannucciarsi.

rempocher [rɑ̃pɔʃe], *v.t.* (*fam.*) rintascare, rimettersi in tasca.

rempoissonnement [rɑ̃pwasɔnmɑ̃], *s.m.* il ripopolare di pesci.

rempoissonner [rɑ̃pwasɔne], *v.t.* ripopolare di pesci.

remporter [rɑ̃pɔrte], *v.t.* **1.** portare via: *j'ai remporté le livre que je t'avais donné*, mi sono ripreso il libro che ti avevo dato **2.** (*fig.*) riportare, ottenere, conseguire: — *une victoire sur soi-même*, riportare una vittoria su se stessi; — *un prix*, vincere un premio.

rempotage [rɑ̃pɔta:ʒ], *s.m.* il rinvasare.

rempoter [rɑ̃pɔte], *v.t.* rinvasare.

remprunter [rɑ̃prœ̃te], *v.t.* riprendere a prestito.

remuable [rəmɥabl], *ag.* movibile, rimovibile.

remuage [rəmɥa:ʒ], *s.m.* lo smuovere (spec. il grano).

remuant [rəmɥɑ̃], *f.* **remuante** [rəmɥɑ̃:t], *ag.* irrequieto; turbolento.

remue [rəmy], *s.f.* **1.** transumanza **2.** pascolo (*m.*).

remue-ménage [rəmymena:ʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** confusione (*f.*), scompiglio **2.** (*ant.*) trasloco.

remuement [rəmymɑ̃], *s.m.* **1.** movimento, moto **2.** (*ant.*) agitazione (*f.*).

remuer [rəmɥe], *v.t.* **1.** muovere; smuovere; agitare: *ne remue pas la table*, non fare tremare il tavolo; — *la terre*, rivoltare la terra; — *la queue*, dimenare la coda; *remue ton café*, mescola il caffè || *il n'a pas remué le petit doigt*, non ha mosso un dito || *il est si faible qu'il ne peut — ni pied ni patte*, è così debole che non è capace di camminare || — *ciel et terre pour obtenir qq.ch.*, smuovere cielo e terra per ottenere ql.co. || — *des millions*, maneggiare milioni || — *l'argent à la pelle*, essere ricco sfondato || — *le couteau dans la plaie*, rigirare il coltello nella piaga || — *les eaux troubles*, pescare nel torbido || — *des souvenirs*, rivangare i ricordi **2.** rimuovere, spostare: *c'est un objet lourd à* —, è un oggetto pesante da spostare **3.** muovere, commuovere: — *les foules*, agitare le folle; *cet événement l'a remué*, quel fatto lo ha commosso ♦ *v.i.* muoversi, agitarsi: *il ne peut pas rester une minute sans* —, non sta fermo un momento; *les feuilles remuent au vent*, le foglie si agitano al vento; *une dent qui remue*, un dente che balla || **se remuer**, *v.r.* muoversi: *il l'entendait se — dans son lit*, lo sentiva muoversi nel letto || *allons, remue-toi*, su, muoviti, datti da fare.

remueur [rəmɥœ:r], *s.m.* **1.** agitatore (*anche fig.*) || — *d'idées*, agitatore di idee **2.** (*ant.*) operaio addetto alla ventilazione del grano || **remueuse** [rəmɥø:z], *s.f.* **1.** agitatrice **2.** (*ant.*) bambinaia.

remugle [rəmygl], *s.m.* (*ant.*) tanfo; odore di rinchiuso, di muffa.

rémunérateur [remyneratœ:r], *f.* **rémunératrice** [remyneratris], *ag.* **1.** rimuneratore **2.** rimunerativo ♦ *s.m.* rimuneratore.

rémunératif [remyneratif], *f.* **rémunérative** [remynerati:v], *ag.* (*rar.*) rimunerativo.

rémunération [remynerasjɔ̃], *s.f.* rimunerazione, compenso (*m.*).

rémunératoire [remyneratwa:r], *ag.* rimuneratorio.

rémunérer [remynere] (*coniugato come* céder), *v.t.* rimunerare, compensare (ql.co.); retribuire (qlcu.).

Remus [remys], *no.pr.m.* (*st.*) Remo.

Rémy [remi], *no.pr.m.* *V.* **Remi, Rémi**.

renâcler [rənɑkle], *v.i.* **1.** sbuffare (spec. di animali) **2.** (*fig.*) mostrare ripugnanza, essere riluttante: *il renâcle à cette besogne*, è riluttante a fare questo lavoro; *cet enfant renâcle toujours devant sa soupe*, questo bambino torce sempre il naso davanti alla minestra.

renaissance [rənɛsɑ̃:s], *s.f.* rinascita: *la — du théâtre*, la rinascita del teatro || *la Renaissance carolingienne*, (*st.francese*) la Rinascita carolingia || **Renaissance**, *s.f.* Rinascimento (*m.*): *les écrivains de la* —, gli scrittori del Rinascimento ♦ *ag.invar.* **1.** rinascimentale: *style* —, stile rinascimentale **2.** *laine* —, (*ind. tessile*) lana meccanica, rigenerata.

renaissant [rənɛsɑ̃], *f.* **renaissante** [rənɛsɑ̃:t], *ag.* rinascente, risorgente.

renaître [rənɛ:tr] (*coniugato come* naître, *manca del p.p. e dei tempi composti*), *v.i. dif.* rinascere (*anche fig.*): — *de ses cendres*, risorgere dalle ceneri; *ce rosier renaît au printemps*, questo roseto in primavera rifiorisce; *le jour renaît*, rispunta, rinasce il giorno; *il se sentait — à la vie, au bonheur*, si sentiva rinascere alla vita, alla felicità.

rénal [renal], *pl.* **rénaux** [reno], *ag.* (*anat.*) renale.

renard [rəna:r], *s.m.* **1.** volpe (*f.*) (animale e pelliccia): *chasse au* —, caccia alla volpe; — *roux* (o *fauve*), volpe rossa; — *blanc* (o *polaire*), volpe bianca (o polare);

— *bleu*, volpe azzurra; — *argenté*, volpe argentata || *c'est un fin* —, (*fig.*) è una vecchia volpe, un furbacchione; *rusé comme un* —, furbo come una volpe || *faire comme le — des raisins*, fare come la volpe con l'uva || *un bon — ne mange pas les poules de son voisin*, (*prov.*) la volpe in vicinato non fa mai danno || *quand le — prêche, prenez garde à vos poules*, (*prov.*) quando la volpe predica, sorvegliate le galline **2.** — *marin*, (*zool.*) volpe di mare, pesce di mare **3.** (*mar.*) volpe (*f.*) **4.** *jeu du* —, (*gioco*) gioco della volpe **5.** (*pop. ant.*) crumiro **6.** (*pop.*) vomito: *écorcher* (o *piquer*) *un* —, vomitare **7.** (*tec.*) (*di serbatoio*) fenditura (*f.*), fessura (*f.*).

renarde [rənard], *s.f.* volpe femmina.

renardeau, *pl.* **renardeaux** [rənardo], *s.m.* volpacchiotto.

renarder [rənarde], *v.i.* **1.** (*rar.*) volpeggiare **2.** (*pop.*) vomitare.

renardière [rənardjɛːr], *s.f.* volpaia, tana della volpe.

Renaud [rəno], *no.pr.m.* Rinaldo.

renauder [rənode], *v.i.* (*pop.*) bofonchiare, brontolare, borbottare.

rencaissage [rɑ̃kɛsaːʒ], **rencaissement** [rɑ̃kɛsmɑ̃], *s.m.* **1.** il rimettere in casse **2.** il riscuotere (denaro).

rencaisser [rɑ̃kɛse], *v.t.* **1.** incassare di nuovo, rimettere in casse **2.** riscuotere, incassare di nuovo (denaro).

rencard [rɑ̃kaːr], *s.m.* *V.* **rancart.**

rencarder [rɑ̃karde], *v.t.* (*argot*) informare.

rencart [rɑ̃kaːr], *s.m.* *V.* **rancart.**

renchaîner [rɑ̃ʃɛne], *v.t.* rincatenare.

renchéri [rɑ̃ʃeri], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) sdegnoso, schizzinoso, difficile.

renchérir [rɑ̃ʃeriːr], *v.t.* e *i.* rincarare: *les loyers renchérissent*, gli affitti rincarano || — *sur qq.ch.*, (*fig.*) rincarare la dose || — *sur qqn.*, (*fig.*) dire o fare ql.co. di più di qlcu.; (*nelle aste*) rilanciare.

renchérissement [rɑ̃ʃerismɑ̃], *s.m.* rincaro; (*nelle aste*) rilancio.

renchérisseur [rɑ̃ʃerisœːr], *s.m.* **1.** chi rincara (i prezzi) **2.** (*nelle aste*) maggiore offerente, chi rilancia.

rencogner [rɑ̃kɔɲe], *v.t.* (*fam.*) cacciare qlcu. in un angolo, spingere in un cantuccio || — *ses larmes*, ricacciare indietro le lacrime || **se rencogner,** *v.r.* rincantucciarsi.

rencontre [rɑ̃kɔ̃tr], *s.f.* **1.** incontro (*m.*): *point de* —, punto d'incontro; punto di intersezione; — *de deux cours d'eau*, incontro, confluenza di due corsi d'acqua; *faire de mauvaises rencontres*, fare brutti incontri; *faire la — de qqn.*, incontrare qlcu.; *aller à la — de qqn.*, andare incontro a qlcu. || *à la* —, (*ant.*) all'occasione || *de* —, occasionale, casuale; d'occasione: *une connaissance de* —, una conoscenza casuale, occasionale; *joies de* —, gioie che il caso ci offre; *marchandise de* —, merce d'occasione || *par* —, per caso: *tout se fait par* —, tutto accade per caso || *selon la* —, secondo il momento, il caso || *en toute* —, (*ant.*) in qualsiasi occasione **2.** scontro (*m.*), incontro (*m.*): *une — de boxe*, un incontro di pugilato || *bataille de* —, (*mil.*) battaglia d'incontro || *une — au pistolet*, un duello con la pistola **3.** *roue de* —, (*di orologio*) bilanciere (*m.*) ♦ *s.m.* (*arald.*) rincontro (*m.*).

rencontrer [rɑ̃kɔ̃tre], *v.t.* **1.** incontrare; imbattersi (in); trovare: *je l'ai rencontré sur mon chemin*, l'ho incontrato strada facendo; — *qqn. dans la rue*, incontrare qlcu. per la strada; — *qqn. à l'improviste*, incontrare inaspettatamente qlcu.; *je désire me — avec lui*, desidero incontrarmi con lui; *des gens comme on n'en rencontre plus*, persone come non se ne incontrano, non se ne trovano più || — *la sympathie du public*, incontrare la simpatia del pubblico; *ce livre a rencontré le succès*, (*ant.*) questo libro ha avuto successo || — *sa destinée*, (*ant.*) andare incontro al proprio destino || *c'est un des sites les plus beaux qu'il m'ait été donné de* —, (*ant.*) è uno dei posti più belli che io abbia mai visto || *il se rencontra des obstacles imprévus*, (*ant.*) ci imbattemmo in ostacoli imprevisti **2.** — (*la barre*), (*mar.*) scontrare il timone || **se rencontrer,** *v.r.reciproco* **1.** incontrarsi (*anche fig.*): *se — chez des amis*, incontrarsi in casa di amici || *faire se — deux personnes*, far conoscere, presentare due persone || *se — sur le plan de la religion*, trovarsi d'accordo in fatto di religione **2.** (*di due squadre, di due avversari*) incontrarsi, misurarsi.

rendement [rɑ̃dmɑ̃], *s.m.* **1.** rendimento; resa (*f.*): *le — d'une machine*, il rendimento, la resa di una macchina; *le — d'un employé*, il rendimento di un impiegato || — *lumineux*, (*fis.*) rendimento luminoso **2.** (*di motore*) potenza (*f.*): — *utile*, potenza utile; — *de traction*, potenza di trazione **3.** (*econ.*) gettito: — *net, brut*, gettito netto, lordo.

rendez-vous [rɑ̃devu], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** appuntamento: *un — d'affaires*, un appuntamento d'affari; *donner — à qqn.*, dare appuntamento a qlcu.; *aller à un* —, andare a un appuntamento || *ce médecin ne reçoit que sur* —, quel medico riceve solo per appuntamento **2.** ritrovo; convegno: *un — de chasseurs*, un ritrovo di cacciatori; *ce café est le — des artistes*, questo caffè è il ritrovo degli artisti.

rendormir [rɑ̃dɔrmiːr] (*coniugato come* dormir), *v.t.* riaddormentare || **se rendormir,** *v.r.* riaddormentarsi.

rendosser [rɑ̃dose], *v.t.* rindossare, indossare di nuovo.

rendre [rɑ̃ːdr] (pres. indic.: *je rends, tu rends, il rend*, ecc.; imperf. indic.: *je rendais*, ecc.; pass. rem.: *je rendis*, ecc.; fut. indic.: *je rendrai*, ecc.; condiz.: *je rendrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je rende*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je rendisse, que tu rendisses, qu'il rendît*, ecc.; p.pr.: *rendant*; p.p.: *rendu*; imperat.: *rends, rendons, rendez*), *v.t.* **1.** rendere, restituire (*anche fig.*): *il m'a rendu l'argent que je lui avais prêté*, mi ha restituito i soldi che gli avevo prestato; — *la monnaie*, dare il resto; — *un prisonnier*, restituire un prigioniero; — *la vue à qqn.*, rendere, restituire la vista a qlcu.; — *la liberté à qqn.*, rendere, restituire la libertà a qlcu.; *ces condamnés ont été rendus à la liberté*, quei condannati sono stati rimessi in libertà; — *sa confiance à qqn.*, rendere la fiducia a qlcu.; — *à qqn. sa parole*, rendere la parola a qlcu. || — *à qqn. son salut*, rendere il saluto a qlcu., ricambiare il saluto di qlcu.; — *une gentillesse*, ricambiare una gentilezza || *je lui fais confiance, il me la rend bien*, ho fiducia in lui, e sono pienamente contraccambiato || — *le bien pour le mal*, rendere bene per male || — *à qqn. la monnaie de sa pièce*, pagare qlcu. di pari moneta; — *la pareille*, rendere la pariglia || — *les armes*, arrendersi || *le commandant a dû — la place*, il comandante ha dovuto cedere la piazzaforte **2.** rendere; dare; tributare: — *visite à qqn.*, fare visita a qlcu.; — *ses devoirs* (o *ses respects*) *à qqn.*, presentare i propri omaggi a qlcu.; riverire qlcu.; — *les honneurs à qqn.*, rendere gli onori a qlcu.; — *hommage, témoignage*, rendere omaggio, testimonianza; — *grâce, gloire à Dieu*, rendere grazie, gloria a Dio; — *justice*, render giustizia; — *raison, compte*, rendere ragione, conto || *rendez à César ce qui est à César, et à Dieu ce qui est à Dieu*, (*Bibbia*) date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio **3.** rendere; fruttare; produrre: *sa ferme lui rend dix mille francs par an*, la sua fattoria gli rende diecimila franchi all'anno **4.** rendere, far diventare: *tu finiras par me — fou*, finirai per farmi impazzire; *la colère le rend malade*, la collera lo sconvolge; *rien que de le voir, ça me rend malade*, mi basta vederlo per star male; — *qqn. ridicule*, rendere qlcu. ridicolo; *le jugement a été rendu public*, la sentenza è stata resa pubblica **5.** rendere, tradurre; esprimere; raffigurare: — *un texte mot pour mot*, tradurre un testo parola per parola; *ce mot se rend mal en français*, questa parola si rende male in francese; *ces couleurs rendent bien la lumière*, questi colori rendono bene la luce; — *ses pensées*, esprimere i propri pensieri **6.** (*rar.*) emettere, esalare; buttare fuori: — *un son*, emettere un suono; — *une odeur, un parfum*, esalare un odore, un profumo; — *le dernier soupir*, esa-

lare l'ultimo respiro || — *la fumée par le nez,* mandar fuori il fumo dal naso || *la viande a rendu tout son jus,* la carne ha tirato fuori tutto il sugo **7.** (*fam.*) vomitare: *j'ai tout rendu,* ho vomitato tutto **8.** (*dir.*) emettere: — *un verdict,* emettere un verdetto; — *un décret,* emanare un decreto **9.** (*ant.*) consegnare, dare: *je suis chargé de vous — cette lettre,* sono incaricato di consegnarvi questa lettera **10.** condurre || *en prenant le rapide, nous serons rendus à Bordeaux en cinq heures,* (*pop.*) prendendo il rapido saremo a Bordeaux in cinque ore ♦ *v.i.* **1.** rendere, fruttare: *ces terres rendent beaucoup,* queste terre rendono molto; *la pêche n'avait jamais autant rendu,* la pesca non aveva mai fruttato tanto; *mon commerce ne rend pas,* i miei affari non rendono **2.** avere un buon rendimento: *ce moteur rend admirablement bien,* questo motore ha un ottimo rendimento || *ce cordage rend,* questa corda cede **3.** (*fam.*) vomitare || **se rendre,** *v.r.* **1.** recarsi: *se — à l'étranger,* recarsi all'estero; *je me rendrai sur place,* mi recherò sul posto || *ces fleuves vont se — à la mer,* questi fiumi vanno a sfociare nel mare **2.** arrendersi (*anche fig.*): *se — à l'ennemi,* arrendersi al nemico; *se — à l'évidence,* arrendersi all'evidenza; *se — aux raisons de qqn.,* arrendersi alle ragioni di qlcu.; *se — aux prières de qqn.,* cedere alle preghiere di qlcu.; *se — sur qq.ch.,* (*ant.*) cedere su ql.co. **3.** rendersi, diventare: *se — utile, nécessaire, agréable,* rendersi utile, necessario, piacevole; *se — compte de qq.ch.,* rendersi conto di ql.co. || *se — maître,* impossessarsi, impadronirsi.

rendu [rɑ̃dy], *p.p.* di **rendre** ♦ *ag.* **1.** tributato, reso **2.** stanco; sfinito: *je suis — de fatigue,* sono sfinito dalla stanchezza **3.** *compte —,* rendiconto, resoconto; (*giornalismo*) recensione ♦ *s.m.* **1.** potenza espressiva: *le — d'un dessin, d'une photographie,* la potenza espressiva di un disegno, di una fotografia **2.** (*comm.*) oggetto reso || *c'est un prêté pour un —,* quel che è fatto è reso.

rendurcir [rɑ̃dyrsi:r], *v.t.* rindurire, rendere più duro.

rendurcissement [rɑ̃dyrsismɑ̃], *s.m.* ulteriore indurimento.

rêne [rɛ:n], *s.f.* redine, briglia: *lâcher les rênes,* abbandonare le redini || *tenir, prendre les rênes d'une affaire,* (*fig.*) tenere, prendere le redini di un'azienda.

René [rəne], *no.pr.m.* Renato.

Renée [rəne], *no.pr.f.* Renata.

renégat [rənega], *f.* **renégate** [rənegat], *ag.* e *s.m.* rinnegato.

rénette [renɛt], *s.f.* **1.** curasnetta (del maniscalco) **2.** (*strum.*) traccialinee (*m.*), graffietto (*m.*) (di sellaio, di falegname, ecc.).

rénetter [renɛte], *v.t.* scarnire l'unghia del cavallo con la curasnetta.

renfaîtage [rɑ̃fɛta:ʒ], *s.m.* riparazione del colmo di un tetto.

renfaîter [rɑ̃fɛte], *v.t.* riparare il colmo di un tetto.

renfermé [rɑ̃fɛrme], *ag.* (*fig.*) chiuso: *un caractère —,* un carattere chiuso ♦ *s.m.* odore di rinchiuso.

renfermer [rɑ̃fɛrme], *v.t.* **1.** rinchiudere (*anche fig.*) **2.** racchiudere, contenere: *ce musée renferme des chefs-d'œuvre,* questo museo racchiude dei capolavori; *ces quelques lignes renferment toute sa pensée,* queste poche righe racchiudono tutto il suo pensiero || **se renfermer,** *v.r.* (rin)chiudersi (*spec.fig.*): *se — en soi-même,* chiudersi in se stesso; *il s'est renfermé dans un silence obstiné,* si è chiuso in un silenzio ostinato || *se — dans sa coquille,* chiudersi nel proprio guscio.

renfiler [rɑ̃file], *v.t.* rinfilare.

renflammer [rɑ̃flame], *v.t.* rinfiammare (*spec. fig.*) || **se renflammer,** *v.r.* rinfiammarsi (*spec. fig.*).

renflé [rɑ̃fle], *ag.* rigonfio, ingrossato; (*arch.*) accorpato: *colonne renflée,* colonna accorpata.

renflement [rɑ̃fləmɑ̃], *s.m.* **1.** rigonfiamento, ingrossamento; (*arch.*) entasi (*f.*) **2.** protuberanza (*f.*).

renfler [rɑ̃fle], *v.t.* **1.** rigonfiare, ingrossare **2.** (*tec.*) madrinare ♦ *v.i.* (*rar.*) gonfiarsi, ingrossarsi || **se renfler,** *v.r.* gonfiarsi.

renflouage [rɑ̃flua:ʒ], **renflouement** [rɑ̃flumɑ̃], *s.m.* (*mar.*) ricupero, il rimettere a galla: *opérations de —,* operazioni di ricupero.

renflouer [rɑ̃flue], *v.t.* (*mar.*) ricuperare, riportare a galla: — *une épave,* ricuperare un relitto || — *une entreprise,* (*fig.*) rimettere in piedi, risollevare un'impresa.

renfoncement [rɑ̃fɔ̃smɑ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) rientranza (*f.*) **2.** (*tip.*) rientramento.

renfoncer [rɑ̃fɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** ricacciare, cacciare giù (*anche fig.*): — *son chapeau,* calcarsi il cappello in testa; — *ses larmes,* ringoiare le lacrime **2.** (*tip.*) rientrare **3.** rifare il fondo (alle botti) **4.** (*mar.*) rinforzare.

renforçage [rɑ̃fɔrsa:ʒ], *s.m.* *V.* **renforcement.**

renforçateur [rɑ̃fɔrsatœ:r], *s.m.* (*foto.*) bagno di rinforzo.

renforcement [rɑ̃fɔrsəmɑ̃], *s.m.* **1.** rinforzamento, rafforzamento **2.** (*foto.*) rinforzo.

renforcer [rɑ̃fɔrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* rinforzare, rafforzare (*anche fig.*): — *un mur, une poutre,* rinforzare un muro, una trave; *sa conduite renforce mes soupçons,* la sua condotta rafforza i miei sospetti || **se renforcer,** *v.r.* rinforzarsi, rafforzarsi.

renformir [rɑ̃fɔrmi:r], *v.t.* (*edil.*) rimpellare.

renfort [rɑ̃fɔ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) rincalzo, rinforzo: *aller en —,* andare in rinforzo, di rincalzo; *envoyer des renforts,* mandare rinforzi; *troupes de —,* truppe di rincalzo || *à grand — de,* a furia di **2.** (*tec.*) rinforzo: *pièce de —,* pezzo di rinforzo.

renfrogné [rɑ̃frɔɲe], *ag.* accigliato, imbronciato.

renfrognement [rɑ̃frɔɲmɑ̃], *s.m.* cipiglio.

renfrogner, se [sərɑ̃frɔɲe], *v.r.* accigliarsi.

rengagé [rɑ̃gaʒe], *ag.* e *s.m.* (*mil.*) raffermato, soldato che ha rinnovato la ferma.

rengagement [rɑ̃gaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** l'impegnare di nuovo **2.** (*mil.*) rafferma (*f.*), rinnovo della ferma.

rengager [rɑ̃gaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* impegnare di nuovo ♦ *v.i.* (*mil.*) raffermare, rinnovare la ferma || **se rengager,** *v.r.* arruolarsi di nuovo.

rengaine [rɑ̃gɛ:n], *s.f.* (*fam.*) ritornello (*m.*), solfa: *c'est toujours la même —,* è sempre lo stesso ritornello.

rengainer [rɑ̃gɛne], *v.t.* rinfoderare (*anche fig.*): *vue la situation il jugea bon de — ses excuses,* vista la situazione, pensò che era meglio rinfoderare le sue scuse.

rengorgement [rɑ̃gɔrʒəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di volatili*) il gonfiare il petto **2.** il camminare impettito; il pavoneggiarsi.

rengorger, se [sərɑ̃gɔrʒe] (*coniugato come* manger), *v.r.* **1.** (*di volatili*) gonfiare il petto **2.** (*fig.*) camminare impettito; pavoneggiarsi.

rengrènement [rɑ̃grɛnmɑ̃], *s.m.* alimentazione (*f.*) (di una tramoggia).

rengrener [rɑ̃grəne] (*coniugato come* semer), **rengréner** [rɑ̃grene] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** alimentare (una tramoggia con cereali) **2.** (*mec.*) ringranare **3.** rimettere sotto il conio (monete).

reniement [rənimɑ̃], *s.m.* rinnegamento.

renier [rənje], *v.t.* rinnegare (*anche fig.*); abiurare; disconoscere: — *sa famille,* rinnegare la propria famiglia; — *ses idées,* sconfessare le proprie idee; *il a renié,* ha abiurato || **se renier,** *v.r.* rinnegare se stesso.

reniflard [rənifla:r], *s.m.* (*mec.*) **1.** valvola di sfogo **2.** scaricatore di condensatore.

reniflement [rənifləmɑ̃], *s.m.* **1.** il tirare su col naso **2.** rumore (che si fa tirando su col naso).

renifler [rənifle], *v.i.* tirar su col naso || — *sur qq.ch.,* (*fig. fam.*) storcere, arricciare il naso davanti a ql.co. ♦ *v.t.* annusare.

renifleur [rəniflœ:r], *f.* **renifleuse** [rəniflø:z], *ag.* che tira su col naso; moccicoso ♦ *s.m.* chi tira su col naso.

réniforme [renifɔrm], *ag.* reniforme.

rénitence [renitɑ̃:s], *s.f.* (*med.*) renittenza.

rennais [rɛnɛ], *f.* **rennaise** [rɛnɛ:z], *ag.* di Rennes || **Rennais,** *s.m.* abitante di Rennes.

renne [rɛn], *s.m.* (*zool.*) renna (*f.*).
renom [rənɔ̃], *s.m.* rinomanza (*f.*); fama (*f.*).
renommé [rənome], *ag.* rinomato, famoso, celebre.
renommée [rənome], *s.f.* fama; reputazione: *avoir une bonne, une mauvaise* —, avere una buona, una cattiva reputazione; *connaître qqn. de* —, conoscere qlcu. di fama || *preuve par commune* —, (*dir.*) prova per fatto notorio || *bonne* — *vaut mieux que ceinture dorée*, (*prov.*) una buona reputazione vale più di ogni ricchezza || **Renommée**, *no.pr.f.* (*mit.*) Fama.
renommer [rənome], *v.t.* **1.** rieleggere, rinominare **2.** celebrare.
renonce [rənɔ̃:s], *s.f.* (*bridge*) rifiuto (*m.*): *faire une* — *à cœur*, fare un rifiuto a cuori.
renoncement [renɔ̃smɑ̃], *s.m.* rinuncia (*f.*) || — *à soi-même*, abnegazione, rinnegamento di se stesso.
renoncer [rənɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.i.* **1.** rinunziare **2.** (*bridge*) rifiutare, fare un rifiuto ♦ *v.t.* (*ant.*) rinnegare.
renonciataire [rənɔ̃sjatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) rinunciatario.
renonciateur [rənɔ̃sjatœ:r], *s.m.*, **renonciatrice** [rənɔ̃sjatris], *s.f.* (*dir.*) rinunciante (*m.* e *f.*).
renonciation [rənɔ̃sjasjɔ̃], *s.f.* **1.** rinunzia, il rinunciare: — *à ses droits*, rinunzia ai propri diritti **2.** (*dir.*) recesso (*m.*): — *d'associé*, recesso di socio.
renonculacées [rənɔ̃kylase], *s.f.pl.* (*bot.*) ranuncolacee.
renoncule [rənɔ̃kyl], *s.f.* (*bot.*) ranuncolo (*m.*).
renouée [rənwe], *s.f.* (*bot. pop.*) poligono (*m.*).
renouement [rənumɑ̃], *s.m.* rannodamento (*anche fig.*).
renouer [rənwe], *v.t.* riannodare, riallacciare (*anche fig.*): — *un ruban*, riannodare un nastro; — *sa cravate*, rifare il nodo della cravatta; — *une liaison*, riallacciare una relazione; — *amitié avec qqn.*, riannodare rapporti di amicizia con qlcu.
renouveau [rənuvo], *s.m.* **1.** stagione novella, primavera (*f.*) **2.** rinnovamento, rifiorimento: *le* — *des arts et des sciences*, la rinascita delle arti e delle scienze || *cette pièce a eu un* — *de succès*, questa commedia ha conosciuto un nuovo successo.
renouvelable [rənuvlabl], *ag.* rinnovabile.
renouvelant [rənuvlɑ̃], *s.m.* chi rinnova in forma solenne i voti della prima comunione.
renouvelé [rənuvle], *ag.* **1.** rinnovato, ripetuto **2.** nuovo, rinnovato **3.** — *de*, tratto da, derivato da: *les jeux olympiques modernes, renouvelés des jeux grecs*, i giochi olimpici moderni, ripresi dai giochi greci.
renouveler [rənuvle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* **1.** rinnovare, fare di nuovo: — *une offre*, *une promesse*, rinnovare un'offerta, ribadire una promessa; — *un bail*, rinnovare un contratto d'affitto; — *un procès*, rifare, riaprire un processo || — *sa première communion*, rinnovare in forma solenne le promesse della prima comunione || *à* —, (*nelle ricette mediche*) da ripetere: *traitement à* —, cura da ripetere **2.** rinnovare, rendere nuovo; (*fig.*) ravvivare, rinvigorire: — *sa garde-robe*, rinnovare il guardaroba; — *son passeport*, rinnovare il passaporto; — *le personnel d'une entreprise*, rinnovare il personale di un'impresa; *la grâce renouvelle l'homme*, la grazia rigenera l'uomo; — *le souvenir, la douleur*, risvegliare il ricordo, ravvivare il dolore || — *un texte*, modernizzare un testo || — *un usage*, fare rivivere una usanza || — *un sujet*, trattare in modo nuovo un argomento || — *son attention*, raddoppiare l'attenzione || **se renouveler**, *v.r.* **1.** rinnovarsi, diventare nuovo **2.** rinnovarsi, ripetersi: *que ça ne se renouvelle pas!*, che questo non si ripeta!
renouvellement [rənuvɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** rinnovamento, rinnovo: *le* — *d'une promesse*, il rinnovamento di una promessa; *le* — *d'une garde-robe*, il rinnovo di un guardaroba; — *d'un contrat*, rinnovo di un contratto; — *des semences*, (*agr.*) rinnovo delle sementi **2.** (*fig.*) rinnovamento, rinvigorimento, rifiorimento **3.** rinnovamento, in forma solenne, delle promesse della prima comunione.
rénovateur [renɔvatœ:r], *f.* **rénovatrice** [renɔvatris], *ag.* e *s.m.* rinnovatore.
rénovation [renɔvasjɔ̃], *s.f.* rinnovazione, rinnovamento (*m.*).
rénover [renɔve], *v.t.* rinnovare; rimettere a nuovo.
renseignement [rɑ̃sɛɲmɑ̃], *s.m.* informazione (*f.*): *prendre des renseignements*, prendere informazioni; *bureau de renseignements*, ufficio informazioni || *aller aux renseignements*, andare a prendere informazioni || *service de renseignements*, (*mil.*) servizio informazioni.
renseigner [rɑ̃sɛɲe], *v.t.* informare, dare informazioni (a): *on l'a mal renseigné*, è stato male informato; *je l'ai renseigné sur la situation*, l'ho messo al corrente della situazione || **se renseigner**, *v.r.* informarsi, prendere informazioni: *se* — *auprès de qqn.*, informarsi presso qlcu.
rentabilité [rɑ̃tabilite], *s.f.* redditività; rendimento (*m.*).
rentable [rɑ̃tabl], *ag.* redditizio.
rentamer [rɑ̃tame], *v.t.* **1.** intaccare di nuovo **2.** (*fig.*) ricominciare, riprendere: — *un discours*, riprendere un discorso.
rente [rɑ̃:t], *s.f.* rendita: — *à cinq pour cent*, rendita del cinque per cento; *avoir des rentes*, avere delle rendite; *vivre de rentes*, vivere di rendita; — *foncière*, rendita fondiaria; — *viagère*, rendita vitalizia, vitalizio; *servir une* — *à qqn.*, passare a qlcu. una rendita || — *d'invalidité*, pensione per invalidità.
renté [rɑ̃te], *ag.* che ha delle rendite: *être bien* —, avere forti rendite.
renter [rɑ̃te], *v.t.* assegnare una rendita (a); dotare.
rentier [rɑ̃tje], *s.m.* redditiere; possidente, benestante.
rentoilage [rɑ̃twala:ʒ], *s.m.* rintelatura (*f.*).
rentoiler [rɑ̃twale], *v.t.* rintelare.
rentoileur [rɑ̃twalœ:r], *s.m.* colui che rintela, specialista che esegue una rintelatura.
rentrage [rɑ̃tra:ʒ], *s.m.* il (ri)portare dentro: *le* — *du foin*, il portare dentro il fieno.
rentraîner [rɑ̃trɛne], *v.t.* allenare di nuovo.
rentraiture [rɑ̃trɛty:r], *s.f.* (*ant.*) rammendatura.
rentrant [rɑ̃trɑ̃], *f.* **rentrante** [rɑ̃trɑ̃:t], *ag.* rientrante: *angle* —, (*geom. fortificazioni*) angolo rientrante; *surface rentrante*, superficie rientrante, concava; *train d'atterrissage* —, carrello di atterraggio retrattile ♦ *s.m.* giocatore che subentra a un altro giocatore che si è ritirato.
rentrayeur [rɑ̃trɛjœ:r], *s.m.* rammendatore || **rentrayeuse** [rɑ̃trɛjø:z], *s.f.* rammendatrice.
rentré [rɑ̃tre], *ag.* **1.** rientrante; infossato, incavato: *des yeux rentrés*, occhi infossati; *des joues rentrées*, guance incavate, rientranti; *tête rentrée*, testa incassata **2.** represso: *une colère rentrée*, una collera repressa.
rentrée [rɑ̃tre], *s.f.* **1.** rientro (*m.*): *la* — *des ouvriers à l'usine*, il rientro degli operai in fabbrica || *la* — *au chenil*, (*caccia*) segnale che richiama i cani al canile **2.** riapertura; ritorno (*m.*): *la* — *des classes*, la riapertura delle scuole; *la* — *parlementaire*, la ripresa dei lavori parlamentari; *on se reverra à la* —, ci rivedremo al ritorno dalle vacanze || *la* — *d'un acteur*, il ritorno sulle scene di un attore || — *politique*, ritorno alla vita politica **3.** il riporre, il mettere dentro: *la* — *des foins*, il riporre il fieno **4.** (*in alcuni giochi di carte*) carte prese in sostituzione di quelle scartate **5.** riscossione: — *de fonds*, reintroito di fondi || *j'ai eu de grosses rentrées d'argent*, ho incassato forti somme di denaro.
rentrer [rɑ̃tre], *v.i.* **1.** rientrare, ritornare: *il a l'habitude de* — *tard*, ha l'abitudine di rincasare tardi; — *chez soi*, (ri)tornare a casa; — *pour dîner*, rientrare per la cena; — *à la base*, (*anche fig.*) rientrare alla base; — *dans l'armée*, ritornare nell'esercito || — *dans le devoir*, ritornare al proprio dovere || — *dans l'ordre*, ritornare alla normalità || — *dans son bon sens*, ritrovare la ragione || — *dans les bonnes grâces de qqn.*, rientrare nelle grazie di qlcu. || — *dans ses droits*, riacquistare i propri diritti || — *dans son bien*, rientrare in possesso dei propri beni || —

dans ses frais (o *dans ses débours*), rientrare nelle spese || *avant de lui faire — cela dans la tête il en a fallu du temps!*, ce n'è voluto prima di farglielo entrare in testa! || — *dans sa coquille*, rinchiudersi nel proprio guscio || — *bredouille*, ritornare con le pive nel sacco **2.** rientrare, fare parte (di): *cette éventualité ne rentre pas dans l'article cité*, questo caso non rientra nell'articolo citato; *cela rentre dans mes attributions*, ciò fa parte delle mie mansioni; — *dans une catégorie*, rientrare in una categoria **3.** riprendere l'attività: *les classes rentreront le 15 octobre*, le scuole si riapriranno il 15 ottobre; *les tribunaux rentreront au mois de novembre*, i tribunali riprenderanno la loro attività in novembre **4.** (*pop.*) andare a sbattere (contro): *l'automobile est rentrée dans un mur*, l'automobile è andata a sbattere contro un muro; *il m'est rentré dedans*, mi è venuto addosso ♦ *v.t.* **1.** riporre: — *les foins*, riporre il fieno; *il pleut, rentrons les chaises du jardin*, piove, riportiamo dentro le sedie del giardino; — *des lunettes dans leur étui*, riporre gli occhiali nell'astuccio; *rentre ton col sous ton pull-over*, mettiti le punte del colletto sotto il golf **2.** tirare (in) dentro: — *le ventre*, tirare (in) dentro la pancia; — *ses griffes*, (*anche fig.*) rinfoderare gli artigli; — *la tête dans les épaules*, incassare la testa nelle spalle **3.** (*fig.*) trattenere: — *ses larmes*, trattenere le lacrime; — *sa colère*, contenere, reprimere la collera.

rentrouvrir [rɑ̃truvri:r] (*coniugato come* ouvrir), *v.t.* socchiudere di nuovo.

renvelopper [rɑ̃vlɔpe], *v.t.* riavvolgere.

renversable [rɑ̃vɛrsabl], *ag.* che si può rovesciare, che si può capovolgere.

renversant [rɑ̃vɛrsɑ̃], *f.* **renversante** [rɑ̃vɛrsɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) sbalorditivo, stupefacente.

renverse [rɑ̃vɛrs], *s.f.* salto (*m.*), cambiamento (*m.*) (di vento, di corrente marina) || **à la renverse**, *l.av.* riverso, all'indietro.

renversé [rɑ̃vɛrse], *ag.* **1.** rovesciato, capovolto: *une chaise renversée*, una sedia rovesciata; *un cône* —, un cono capovolto; *il dormait la tête renversée sur le dossier du fauteuil*, dormiva con il capo riverso sullo schienale della poltrona || *c'est le monde* —, il mondo va alla rovescia || *crème renversée*, latte alla portoghese || *écriture renversée*, calligrafia inclinata verso sinistra **2.** (*fam.*) sconvolto: *je suis* —, sono sconvolto **3.** (*mus.*) rivoltato.

renversement [rɑ̃vɛrsəmɑ̃], *s.m.* **1.** rovesciamento: *le — de la monarchie*, il rovesciamento della monarchia; *le — des institutions, des valeurs*, il sovvertimento delle istituzioni, dei valori **2.** rovesciamento, capovolgimento: — *d'une image*, capovolgimento, inversione di un'immagine; *le — d'une situation*, (*fig.*) il rovesciamento, il capovolgimento di una situazione || *le — des Alliances*, (*st.*) il capovolgimento, il rovesciamento delle alleanze **3.** inversione (*f.*): — *de courant*, (*elettr.*) inversione di corrente, di fase; — *de la marche d'une hélice*, inversione della marcia di un'elica || — *des termes d'une proposition*, (*mat.*) inversione dei termini di una proposizione || — *des marées*, capovolgimento delle maree; — *de vent*, salto di vento; — *des moussons*, inversione, cambiamento dei monsoni || — *des intervalles*, (*mus.*) rivolto.

renverser [rɑ̃vɛrse], *v.t.* **1.** rovesciare, capovolgere; buttare a terra: — *du vin sur la nappe*, rovesciare il vino sulla tovaglia; *il a été renversé par une motocyclette*, è stato travolto, investito da una motocicletta; — *un mur*, abbattere, demolire un muro; *en courant il a renversé une chaise*, correndo ha rovesciato una sedia; — *qqn. d'un coup de poing*, atterrare qlcu. con un pugno || — *un obstacle*, abbattere un ostacolo || — *une situation*, rovesciare, capovolgere una situazione || — *l'ordre établi*, sovvertire l'ordine || — *un ministère*, rovesciare un governo || — *la tête en arrière*, rovesciare la testa all'indietro **2.** invertire: — *le courant*, (*elettr.*) invertire la corrente; — *la vapeur*, invertire il movimento di una locomotiva; — *les termes d'une proposition*, invertire i termini di una proposizione **3.** (*fig.*) mettere sottosopra, sconvolgere, scombussolare: *cette nouvelle me renverse*, (*fam.*) questa notizia mi sconvolge ♦ *v.i.* (*ant.*) rovesciarsi, capovolgersi || **se renverser**, *v.r.* rovesciarsi: *l'encre s'est renversée sur le bureau*, si è rovesciato l'inchiostro sulla scrivania; *il se renversa dans son fauteuil d'un air satisfait*, si lasciò andare con aria soddisfatta nella poltrona.

renvi [rɑ̃vi], *s.m.* (*poker*) rilancio.

renvidage [rɑ̃vida:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) incannaggio, incannatura (*f.*).

renvider [rɑ̃vide], *v.t.* (*ind. tessile*) incannare.

renvideur [rɑ̃vidœ:r], *s.m.* (*operaio, macchina*) incannatore.

renvier [rɑ̃vje], *v.i.* (*poker*) rilanciare.

renvoi [rɑ̃vwa], *s.m.* **1.** rinvio **2.** licenziamento; congedo: *lettre de* —, lettera di licenziamento; *le — des troupes*, il congedo delle truppe; *le — d'un ministre*, la destituzione di un ministro; *le — d'un élève*, l'espulsione di un allievo **3.** rinvio; differimento: *le — de la date des examens*, il rinvio della data degli esami; *le tribunal a prononcé le — de la cause à huitaine*, il tribunale ha deciso l'aggiornamento della causa a otto giorni **4.** (*dir.*) rinvio: — *en jugement*, rinvio a giudizio; — *après cassation*, rinvio (di giudizio) a seguito di una sentenza di cassazione; — *pour incompétence*, rinvio per incompetenza **5.** (*in uno scritto*) rimando, richiamo: *pour l'explication il faut faire un — au bas de la page*, per la spiegazione bisogna fare un rimando in fondo alla pagina **6.** ripercussione (*f.*); riflessione (*f.*): *le — des sons*, la ripercussione dei suoni; — *de la lumière*, riflessione della luce **7.** rutto; rigurgito **8.** (*mus.*) ripresa (*f.*) **9.** (*mec.*) rinvio: — *denté*, rinvio dentato; — *à courroie*, rinvio a cinghia; — *à engrenages*, rinvio a ingranaggi; *poulie de* —, puleggia di rinvio.

renvoyer [rɑ̃vwaje] (*coniugato come* envoyer), *v.t.* **1.** rimandare; rinviare; mandare indietro: *je l'ai renvoyée acheter du pain*, l'ho rimandata a comperare il pane; *elle m'a renvoyé chez moi*, mi ha rimandato a casa **2.** rimandare, mandare via; licenziare: — *un domestique, un ouvrier*, licenziare un domestico, un operaio; *on m'a renvoyé de l'école*, mi hanno espulso dalla scuola; — *un hôte*, congedare un ospite; — *des troupes*, congedare delle truppe; — *un malade de l'hôpital*, dimettere un malato dall'ospedale; — *un accusé absous*, mandare assolto, assolvere un imputato; — *un ministre*, destituire un ministro **3.** rilanciare, rinviare; riflettere (un'immagine); ripercuotere (suoni): — *la balle*, rinviare la palla; (*fig.*) ribattere, replicare || *la brise nous renvoyait le parfum de la mer*, la brezza ci portava il profumo del mare **4.** rimandare, rinviare; differire (una data): — *au lendemain*, rimandare all'indomani; — *un débat, un procès*, rinviare un dibattito, aggiornare un processo || — *aux calendes grecques*, rimandare alle calende greche **5.** rimandare: *cette note nous renvoie à la fin du livre*, questa nota ci rimanda alla fine del libro ♦ *v.i.* (*mar.*) rollare sulla chiglia, piegarsi su un fianco || **se renvoyer**, *v.r.reciproco* rinviarsi; scambiarsi: *se — la balle*, rinviarsi la palla; (*fig.*) ribattere, replicare; *se — des accusations*, scambiarsi delle accuse.

réobserver [reɔpsɛrve], *v.t.* osservare di nuovo, riosservare.

réoccupation [reɔkypasjɔ̃], *s.f.* rioccupazione.

réoccuper [reɔkype], *v.t.* rioccupare.

réorchestration [reɔrkɛstrasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) riorchestrazione.

réorchestrer [reɔrkɛstre], *v.t.* (*mus.*) riorchestrare.

réordination [reɔrdinasjɔ̃], *s.f.* (*eccl.*) riordinazione.

réordonner [reɔrdɔne], *v.t.* **1.** (*rar.*) riordinare, rimettere in ordine **2.** (*rar.*) riordinare, ordinare di nuovo **3.** (*eccl.*) riordinare, ridare gli ordini sacri.

réorganisateur [reɔrganizatœ:r], *f.* **réorganisatrice** [reɔrganizatris], *ag.* riorganizzativo ♦ *s.m.* riorganizzatore.

réorganisation [reɔrganizasjɔ̃], *s.f.* riorganizzazione: — *du personnel*, riorganizzazione del personale.

réorganiser [reɔrganize], *v.t.* riorganizzare.

réorientation [reɔrjɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) nuova orientazione, nuovo orientamento.

réorienter [reɔrjɑ̃te], *v.t.* (*rar.*) orientare di nuovo.

réouverture [reuvɛrty:r], *s.f.* riapertura.

repaire [rəpɛ:r], *s.m.* **1.** covo; tana (*f.*) || *un — de brigands*, un covo di briganti **2.** (*caccia*) fatta (*f.*) (escrementi di selvaggina).

repairer [rəpɛre], *v.i.* (*di selvaggina*) stare rintanato.

repaître [rəpɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.t.* (*rar.*) pascere, nutrire (*spec. fig.*) ♦ *v.i.* (*ant.*) pascere, pascersi; nutrirsi || **se repaître,** *v.r.* pascersi, nutrirsi (*anche fig.*).

répandre [repɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** spandere; spargere; versare: *elle a répandu de l'eau par terre,* ha versato dell'acqua per terra; — *du sel, du poivre,* spargere, versare del sale, del pepe; — *une couche de goudron sur la route,* stendere uno strato di catrame sulla strada || — *des larmes,* spargere lacrime || — *du sang,* spargere sangue; — *son sang pour une idée,* (*fig.*) spargere, versare il proprio sangue per un'idea || — *sa bile,* (*fig.*) sputare veleno, bile **2.** sparpagliare, disseminare; spargere: *le petit garçon avait répandu ses jouets dans toute la pièce,* il bambino aveva disseminato i giocattoli per tutta la stanza; *il répandit tous ses livres sur la table,* sparpagliò tutti i suoi libri sulla tavola **3.** elargire; distribuire: *le roi avait répandu beaucoup d'argent,* il re aveva distribuito molto denaro; *Dieu répand ses bienfaits,* Dio elargisce i suoi doni **4.** diffondere (*anche fig.*); spandere, spargere: *le soleil répand sa lumière,* il sole diffonde la sua luce; *cette nouvelle a répandu le trouble dans toute la famille,* quella notizia ha gettato lo scompiglio in tutta la famiglia; — *l'alarme, la terreur,* spargere l'allarme, il terrore; *qui a bien pu — ce bruit?,* chi può avere diffuso questa voce?; — *un usage,* diffondere un uso; — *une nouvelle,* divulgare una notizia; — *une doctrine,* diffondere una dottrina **5.** esprimere, mettere in mostra: *il répand son dédain en paroles,* esprime a parole il suo sdegno || **se répandre,** *v.r.* **1.** diffondersi, spargersi (*anche fig.*): *une odeur de brûlé se répandit dans la maison,* un odore di bruciato si diffuse nella casa; *une pâleur mortelle se répandit sur son visage,* un pallore mortale si diffuse sul suo volto; *très vite le bruit s'est répandu qu'elle était malade,* si è sparsa molto rapidamente la voce che era malata; *cet usage s'est répandu peu à peu,* questo uso si è diffuso a poco a poco || *son génie se répand dans tout son œuvre,* il suo genio pervade tutta la sua opera **2.** riversarsi: *la foule se répandit dans les rues,* la folla si riversò nelle strade; **3.** profondersi (in); prorompere (in): *se — en compliments,* profondersi in complimenti; *se — en injures,* prorompere in ingiurie.

répandu [repɑ̃dy], *p.p.* di **répandre** ♦ *ag.* diffuso.

réparable [reparabl], *ag.* riparabile (*anche fig.*).

reparaître [rəparɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* riapparire; ricomparire.

réparateur [reparatœ:r], *f.* **réparatrice** [reparatris], *ag.* **1.** riparatore: *action réparatrice,* azione riparatrice **2.** ristoratore: *un sommeil —,* un sonno ristoratore ♦ *s.m.* riparatore.

réparation [reparasjɔ̃], *s.f.* **1.** riparazione: *la — d'une montre,* la riparazione di un orologio; *grosse —,* riparazione straordinaria; — *d'entretien,* manutenzione, riparazione ordinaria || *l'ascenseur est en —,* l'ascensore è fermo per manutenzione || *ce magasin est fermé pour travaux de réparations,* il negozio è chiuso per restauri **2.** (*fig.*) soddisfazione; riparazione; risarcimento (*m.*): *demander à qqn. — d'un affront,* chiedere a qlcu. riparazione di un affronto; *la — d'un dommage,* il risarcimento di un danno || *en — d'un tort,* a riparazione di un torto || — *d'honneur,* riparazione, rivendicazione dell'onore offeso **3.** (*calcio*) rigore (*m.*): *coup de pied de —,* calcio di rigore; *surface, point de —,* area, punto di rigore.

reparcourir [rəparkuri:r] (*coniugato come* courir), *v.t.* ripercorrere.

réparer [repare], *v.t.* **1.** riparare, accomodare, aggiustare: — *des chaussures, une robe,* riparare delle scarpe, aggiustare un vestito **2.** (*fig.*) riparare, porre riparo, rimedio (a): — *une négligence, une faute,* riparare una negligenza, un errore; — *une offense, un tort,* riparare (a) un'offesa, un torto **3.** ricuperare: — *le temps perdu,* ricuperare il tempo perduto; — *ses forces, sa santé,* ricuperare, riprendere le forze, la salute **4.** (*ant.*) vendicare: — *une honte,* vendicare un'offesa **5.** (*ant.*) supplire; sostituire.

reparler [rəparle], *v.i.* riparlare, parlare di nuovo.

répartement [repartəmɑ̃], *s.m.* (*dir.*) ripartizione territoriale delle imposte.

repartie [rəparti], *s.f.* replica pronta.

repartir[1] [rəparti:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* e *i.* replicare, ribattere.

repartir[2] (*coniugato come* dormir), *v.i.* ripartire, partire di nuovo || — *à zéro,* (*fig.*) ricominciare da capo.

répartir [reparti:r], *v.t.* ripartire, suddividere; distribuire.

répartissable [repartisabl], *ag.* ripartibile, divisibile.

répartiteur [repartitœ:r], *s.m.* **1.** ripartitore (incaricato della ripartizione) **2.** (*aut.*) ripartitore.

répartition [repartisjɔ̃], *s.f.* **1.** ripartizione; distribuzione: — *de bénéfices,* ripartizione di utili **2.** (*Borsa*) riparto (*m.*) **3.** (*dir.*) imposta ripartita su basi territoriali.

reparu [rəpary], *p.p.* di **reparaître**.

repas [rəpɑ], *s.m.* pasto; pranzo: — *à la carte, à prix fixe,* pranzo alla carta, a prezzo fisso; *téléphonez aux heures des —,* telefonate nelle ore dei pasti; *boire au —, en dehors des —, entre les —,* bere durante i pasti, fuori dei pasti, tra un pasto e l'altro; *médicament à prendre avant les —,* medicina da prendere prima dei pasti; *un bon petit —,* un buon pranzetto || — *de noces,* pranzo di nozze || — *d'affaires,* colazione d'affari.

repassage [rəpasa:ʒ], *s.m.* **1.** stiratura (*f.*) **2.** affilatura (*f.*), arrotatura (*f.*) (di coltelli).

repasse [rəpas], *s.f.* (*agr.*) cruschello (*m.*), tritello (*m.*).

repasser [rəpase], *v.i.* ripassare; passare di nuovo: *je repasserai chez toi mardi prochain,* ripasserò a casa tua martedì prossimo; *toute sa vie repassait comme un film devant ses yeux,* tutta la vita gli ripassava come un film davanti agli occhi || *tu crois qu'il te remboursera?, tu peux toujours —!,* (*fam.*) credi che ti rimborserà?, stai fresco! ♦ *v.t.* **1.** stirare: — *à l'envers,* stirare dal rovescio; — *à la vapeur, avec* (o *à*) *la pattemouille,* stirare a vapore, con il panno bagnato || *planche, table à —,* asse, tavolo da stiro; *fer à —,* ferro da stiro **2.** arrotare, affilare: — *des ciseaux, des couteaux,* arrotare forbici, coltelli; — *la lame d'un rasoir,* affilare la lama di un rasoio || *pierre à —,* cote **3.** ripassare, ripetere; rivedere: — *ses leçons, un rôle,* ripassare le lezioni, una parte; — *des comptes,* rivedere dei conti || *il repassait dans son esprit tous les événements de sa vie,* rivedeva con gli occhi della mente tutte le vicende della sua vita **4.** ripassare, riattraversare; traghettare: — *la frontière,* ripassare la frontiera **5.** ripassare, ridare; offrire di nuovo: *repasse-moi le vin,* passami ancora il vino; — *de la cire sur les parquets,* passare di nuovo la cera sui pavimenti **6.** — *au four,* rimettere in forno; riscaldare (cibi) **7.** (*fam.*) dare, affibbiare, appioppare **8.** proiettare di nuovo; fare passare di nuovo: — *un film,* proiettare di nuovo un film; — *une bande magnétique,* far passare di nuovo un nastro magnetico.

repasseur [rəpasœ:r], *s.m.* arrotino.

repasseuse [rəpasø:z], *s.f.* stiratrice || — *électrique,* pressa da stiro.

repavage [rəpava:ʒ], **repavement** [rəpavmɑ̃], *s.m.* nuova pavimentazione.

repaver [rəpave], *v.t.* rilastricare, riselciare.

repayer [rəpɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* ripagare, pagare di nuovo.

repêchage [rəpɛʃa:ʒ], *s.m.* **1.** il ripescare **2.** (*fig. fam.*) salvataggio, ricupero: *le — d'un candidat aux examens,* il salvataggio di un candidato agli esami.

repêcher [rəpɛʃe], *v.t.* ripescare: — *un noyé,* ripescare un annegato || — *un candidat,* (*fig. fam.*) salvare un candidato (in pericolo di essere bocciato).

repeindre [rəpɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* ridipingere.

repeint [rəpɛ̃], *p.p.* di **repeindre** ♦ *s.m.* parte di un quadro che è stata ridipinta.

rependre [rəpɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* riappendere, riattaccare.

rependu [rəpɑ̃dy], *p.p.* di **rependre**.

repenser [rəpɑ̃se], *v.i.* ripensare; riflettere ♦ *v.t.* riesaminare.

repentance [rəpɑ̃tɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) pentimento (*m.*).

repentant [rəpɑ̃tɑ̃], *f.* **repentante** [rəpɑ̃tɑ̃:t], *ag.* che si pente, pentito.

repenti [rəpɑ̃ti], *ag.* pentito.

repentir [rəpɑ̃ti:r], *s.m.* **1.** pentimento: *avoir le — de ses péchés,* provare pentimento dei propri peccati; *montrer du —,* mostrare pentimento **2.** (*di disegno, di scritto*) pentimento, correzione (*f.*) **3.** *pl.* (*ant.*) boccoli.

repentir, se [sərəpɑ̃ti:r] (*coniugato come* dormir), *v.r.* pentirsi.

repérable [rəperabl], *ag.* avvistabile, individuabile.

repérage [rəpera:ʒ], *s.m.* **1.** avvistamento, individuazione (*f.*); localizzazione (*f.*) || *point de —,* (*mil.*) punto di riscontro, di orientamento **2.** (*tip.*) registro.

répercussif [repɛrkysif], *f.* **répercussive** [repɛrkysi:v], *ag.* (*rar.*) ripercussivo.

répercussion [repɛrkysjɔ̃], *s.f.* ripercussione (*anche fig.*) || — *de l'impôt,* (*finanza*) traslazione di un'imposta.

répercuter [repɛrkyte], *v.t.* **1.** ripercuotere: — *des sons,* ripercuotere suoni **2.** (*econ.*) fare la traslazione (di una tassa, di un'imposta) || **se répercuter,** *v.r.* ripercuotersi (*anche fig.*).

reperdre [rəpɛrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* perdere di nuovo.

reperdu [rəpɛrdy], *p.p.* di **reperdre**.

repère [rəpɛ:r], *s.m.* **1.** segno di riferimento; segno di riconoscimento, contrassegno: *point de —,* punto di riferimento, di orientamento || *les repères d'une carte,* i punti cardinali di una carta **2.** (*topografia*) caposaldo.

repérer [rəpere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** fare un segno (di riferimento): — *le niveau,* segnare il livello **2.** avvistare, individuare; (*fam.*) scovare; scoprire: — *l'ennemi,* avvistare il nemico; — *qqn. dans la foule,* scoprire qlcu. tra la folla; *j'ai repéré un joli coin pour mes vacances,* ho scovato un bel posticino per le vacanze || **se repérer,** *v.r.* orientarsi (*anche fig.*).

répertoire [repɛrtwa:r], *s.m.* **1.** repertorio, indice, registro; raccolta (*f.*): — (*à onglets*), rubrica; — *des opérations de Bourse,* repertorio, registro delle operazioni di Borsa; — *de jurisprudence,* repertorio di giurisprudenza || *c'est un vrai — d'anecdotes,* (*fig.*) è una vera miniera di aneddoti **2.** (*teat.*) repertorio (*anche fig.*): *le — d'un acteur,* il repertorio di un attore.

répertorier [repɛrtɔrje], *v.t.* repertoriare, registrare, rubricare; includere nel repertorio.

repeser [rəpəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* ripesare.

répétable [repetabl], *ag.* ripetibile.

répéter [repete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** ripetere, ridire; riferire: — *par cœur,* ripetere a memoria; *ose — ce que tu viens de dire,* prova a ripetere quello che hai appena detto **2.** ripetere, rifare, eseguire di nuovo: *il a répété les mêmes fautes,* ha ripetuto gli stessi errori; — *les signaux,* (*mar.*) ripetere i segnali **3.** ripercuotere; riflettere; riprodurre, ripetere: *la voûte de cette salle répète les voix,* la volta di questa sala ripercuote le voci; *le miroir répète les images,* lo specchio riflette le immagini; *le même motif décoratif a été répété plusieurs fois,* lo stesso motivo decorativo è stato riprodotto più volte **4.** (*teat.*) fare le prove di, provare: — *une pièce,* provare una commedia **5.** (*dir.*) ripetere, reclamare: — *les dommages,* ripetere, reclamare i danni || **se répéter,** *v.r.* **1.** ripetersi, ripetere a se stesso: *il se répétait à lui-même qu'il fallait être prudent,* ripeteva a se stesso che doveva essere prudente **2.** ripetersi, accadere di nuovo: *que cela ne se répète pas!,* che ciò non abbia a ripetersi!

répéteur [repetœ:r], *s.m.* (*tel.*) ripetitore.

répétiteur [repetitœ:r], *f.* **répétitrice** [repetitris], *ag.* ripetitore: *cercle —,* (*strum.*) cerchio ripetitore; *compas —,* bussola ripetitrice ♦ *s.m.* **1.** ripetitore, insegnante privato; istitutore **2.** (*tec.*) ripetitore: — *de signaux,* ripetitore di segnali **3.** (*mar.*) nave ripetitrice **4.** (*mar.*) ripetitore della girobussola.

répétition [repetisjɔ̃], *s.f.* **1.** ripetizione: *il fait toujours des répétitions inutiles,* fa sempre ripetizioni inutili; — *d'un geste,* il ripetersi di un gesto **2.** ripetizione, lezione privata: *donner des répétitions,* dare ripetizioni **3.** (*teat.*) prova: — *générale,* prova generale; *mettre une pièce en —,* provare un lavoro teatrale **4.** (*mec.*) ripetizione: *une arme à —,* un'arma a ripetizione; *pompe à —,* (*tec. mineraria*) pompa di eduzione **5.** (*dir.*) ripetizione: — *de l'indu,* ripetizione dell'indebito.

répétitorat [repetitɔra], *s.m.* funzione, condizione di ripetitore, di insegnante privato, di istitutore.

repeuplement [rəpœpləmɑ̃], *s.m.* **1.** ripopolamento **2.** rimboschimento.

repeupler [rəpœple], *v.t.* **1.** ripopolare **2.** rimboschire.

repic [rəpik], *s.m.* (*nel gioco del picchetto*) cappotto.

repincer [rəpɛ̃se], *v.t.* **1.** pizzicare di nuovo **2.** (*fig. pop.*) pizzicare di nuovo, riacciuffare, ripescare.

repiquage [rəpika:ʒ], **repiquement** [rəpikmɑ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) trapianto; (*del riso*) monda (*f.*) **2.** nuova pavimentazione (stradale), riassestamento **3.** (*foto.*) ritocco **4.** nuova registrazione (di un disco).

repiquer [rəpike], *v.t.* **1.** (*spec. di insetti*) pungere di nuovo **2.** (*agr.*) trapiantare; (*il riso*) mondare **3.** rifare, riassestare la pavimentazione (stradale) **4.** (*foto.*) ritoccare **5.** (*giornalismo*) rimaneggiare, rimpastare (un articolo, ecc.) **6.** registrare di nuovo (un disco) ♦ *v.i.* **1.** — *au truc,* (*pop. fam.*) ricadere, ricascare (in vecchi errori, in vecchie abitudini) **2.** — *au plat,* (*pop. fam.*) prendere una seconda porzione.

repiqueuse [rəpikø:z], *s.f.* (*macchina agricola*) trapiantatrice.

répit [repi], *s.m.* respiro; tregua (*f.*): *une douleur qui ne laisse pas un moment de —,* un dolore che non lascia un momento di respiro || *sans —,* senza tregua.

replacement [rəplasmɑ̃], *s.m.* **1.** ricollocamento **2.** (*fin.*) reinvestimento.

replacer [rəplase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** ricollocare, riporre **2.** ricollocare (un domestico) **3.** (*fin.*) reinvestire || **se replacer,** *v.r.* impiegarsi di nuovo, trovare un nuovo impiego.

replantage [rəplɑ̃ta:ʒ], *s.m.*, **replantation** [rəplɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* il ripiantare, il piantare di nuovo.

replanter [rəplɑ̃te], *v.t.* ripiantare.

replat [rəpla], *s.m.* (*geog.*) ripiano.

replâtrage [rəplɑtra:ʒ], *s.m.* **1.** rintonacatura (*f.*) **2.** (*fig. fam.*) rabberciatura (*f.*); rappacificamento.

replâtrer [rəplɑtre], *v.t.* **1.** rintonacare **2.** (*fig. fam.*) rabberciare; rappattumare.

replet [rəplɛ], *f.* **replète** [rəplɛt], *ag.* grassoccio, rotondetto: *une femme replète,* una donna rotondetta.

réplétif [repletif], *f.* **réplétive** [repleti:v], *ag.* (*med.*) di replezione.

réplétion [replesjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) replezione; pletora **2.** pinguedine.

repleuvoir [rəplœvwa:r] (*coniugato come* pleuvoir), *v.i.* piovere di nuovo.

repli [rəpli], *s.m.* **1.** piega (*f.*), ripiegatura (*f.*) || *les replis de l'âme,* (*fig.*) i più intimi recessi, le latebre dell'animo **2.** ripiegamento: *manœuvre de —,* (*mil.*) manovra di ripiegamento; *la timidité est un — devant la vie,* (*fig.*) la timidezza è un ripiegamento nei confronti della vita **3.** (*spec.pl.*) sinuosità (*f.*), ondulazione (*f.*): *les replis du terrain,* le sinuosità del terreno || *les replis d'un serpent,* le spire di un serpente **4.** (*med.*) piega (*f.*).

repliable [rəpliabl], *ag.* ripiegabile.

repliement [rəplimɑ̃], *s.m.* ripiegamento (*anche mil.*).

replier [rəplie], *v.t.* **1.** ripiegare **2.** avvolgere (a spirale): *le serpent replie ses anneaux*, il serpente avvolge le sue spire **3.** (*mil.*) ritirare, far ripiegare: — *ses troupes, son armée*, ritirare le proprie truppe, il proprio esercito || **se replier**, *v.r.* **1.** ripiegarsi: *se* — *sur soi-même*, ripiegarsi su, rinchiudersi in se stesso **2.** (*mil.*) ripiegare.

réplique [replik], *s.f.* **1.** replica, risposta: *une* — *brusque*, una risposta brusca || *un argument sans* —, un argomento irrefutabile; *il faut obéir sans* —, bisogna ubbidire senza discutere; *elle lui a parlé sur un ton sans* —, gli ha parlato con un tono che non ammetteva repliche **2.** (*teat.*) battuta: *il a oublié sa* —, si è dimenticato la battuta; *XY donne la* — *à ce grand acteur*, XY recita accanto a quel grande attore || *donner la* —, dare la parola; ribattere: *il a bien su lui donner la* —, ha saputo rispondergli a tono || *se donner la* —, discutere, rispondersi a vicenda **3.** (*mus.*) motivo ripetuto in ottava più alta, più bassa **4.** riproduzione, copia; replica (di un'opera d'arte) || *il est la* — *de son père*, è la copia esatta di suo padre, è identico a suo padre.

répliquer [replike], *v.t.* replicare, ribattere: — *une insolence*, ribattere, replicare con insolenza ♦ *v.i.* rispondere, replicare: *il répliqua sur le champ à cette offense*, rispose prontamente a quell'offesa.

replisser [rəplise], *v.t.* pieghettare di nuovo.

reploiement [rəplwamɑ̃], *s.m.* *V.* **repliement**.

replonger [rəplɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* rituffare ♦ *v.i.* rituffarsi || **se replonger**, *v.r.* rituffarsi, immergersi di nuovo.

reployer [rəplwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* *V.* **replier**.

replu [rəply], *p.p.* di **repleuvoir**.

repolir [rəpɔli:r], *v.t.* **1.** (*tec.*) levigare di nuovo, rilimare **2.** (*fig.*) perfezionare, rilimare, ricorreggere.

repolissage [rəpɔlisa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) ripulitura (*f.*), rilucidatura (*f.*); il rilimare.

répondant [repɔ̃dɑ̃], *s.m.* **1.** (*eccl.*) chierico **2.** (*dir.*) mallevadore, garante **3.** (somma che serve di) garanzia (*f.*) || *avoir du* —, (*fam.*) avere denaro alle spalle.

répondeur [repɔ̃dœ:r], *f.* **répondeuse** [repɔ̃dø:z], *ag.* che risponde.

répondre [repɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* rispondere: *répondez oui ou non*, rispondete sì o no; *ne rien* —, non rispondere niente; — *une requête*, (*dir.*) apporre la decisione in calce a una richiesta || — *cœur*, (*nei giochi di carte*) rispondere a cuori ♦ *v.i.* **1.** rispondere: — *par monosyllabes*, rispondere a monosillabi; — *par oui ou par non*, rispondere di sì o di no; — *par écrit en deux lignes*, rispondere per iscritto, con due righe; — *par des signes*, rispondere a gesti; — *de la tête*, rispondere con un cenno del capo; — *par un sourire*, rispondere con un sorriso; — *du tac au tac*, rispondere prontamente; — *à tort et à travers*, rispondere a vanvera; — *vertement à qqn.*, rispondere a qlcu. per le rime; *n'avoir rien à* —, non avere nulla da replicare; *ce numéro ne répond pas*, (*al telefono*) questo numero non risponde; *cet enfant ne cesse de* — *à sa mère*, questo bambino ha la brutta abitudine di rispondere a sua madre; — *oralement*, rispondere a voce; — *à un salut*, rispondere a un saluto; — *à l'appel*, rispondere all'appello; — *au feu de l'ennemi*, rispondere al fuoco nemico || *bien répondu*, (*fam.*) ben detto || — *au nom de*, rispondere al nome di || — *en Normand*, rispondere evasivamente, non dire né sì né no **2.** (*fig.*) rispondere; corrispondere; contraccambiare — *à l'attente*, corrispondere all'attesa; *ta description ne répond pas à la réalité*, la tua descrizione non corrisponde alla realtà || *les freins ne répondent pas*, i freni non rispondono; *son organisme ne répond plus*, il suo organismo non reagisce, non risponde più **3.** rispondere, rendersi garante: *je réponds de* (o *pour*) *mon fils*, rispondo io di mio figlio; *il ne répond pas du succès*, non garantisce il successo; *je ne réponds de rien*, non garantisco nulla; *il aura de mes nouvelles, je t'en réponds*, (*fam.*) sentirà ancora parlare di me, te lo garantisco || **se répondre**, *v.r.* rispondersi (da solo) ♦ *v.r.reciproco* **1.** rispondersi **2.** corrispondere: *les deux ailes du palais se répondent*, le due ali del palazzo corrispondono.

répondu [repɔ̃dy], *p.p.* di **répondre**.

répons [repɔ̃], *s.m.* (*eccl.*) responsorio.

réponse [repɔ̃:s], *s.f.* **1.** risposta: *en* — *à votre lettre du 15 novembre*, in risposta alla vostra del 15 novembre; *dans l'attente d'une* — *de votre part*, nell'attesa di un vostro riscontro; *faire* — *à une lettre*, (*ant.*) rispondere a una lettera || *avoir* — *à tout*, aver la risposta pronta; (*fig.*) sapersela cavare || *elle fait la demande et la* —, dice tutto lei || — *des primes*, (*Borsa*) risposta premi || — *du jury*, verdetto della giuria || — *de droit*, responso giudiziario || — *du médecin*, responso del medico || — *d'un appareil*, risposta di un apparecchio || — *s'il vous plaît* (*RSVP*), si prega di rispondere (RSVP) **2.** (*mus.*) risposta **3.** (*nei giochi di carte*) controdichiarazione, risposta.

repopulation [rəpɔpylasjɔ̃], *s.f.* ripopolamento (*m.*).

report [rəpɔ:r], *s.m.* **1.** (*Borsa*) riporto: *taux de* —, prezzo del riporto **2.** (*mat. contabilità*) riporto **3.** rimando, rinvio **4.** decalcomania (*f.*): *papier à* —, carta per copie riproducibili **5.** (*nelle corse di cavalli*) vincita di una prima corsa che si punta su un'altra corsa.

reportage [rəpɔrta:ʒ], *s.m.* (*giornalismo*) **1.** «reportage», servizio (di un corrispondente, di inviato speciale, ecc.): — *télévisé*, telecronaca **2.** mestiere del cronista.

reporter[1] [rəpɔrtɛ:r], *s.m.* (*giornalismo*) reporter, cronista: — *de la télévision*, telecronista.

reporter[2] [rəpɔrte], *v.t.* **1.** riportare **2.** (*Borsa, ecc.*) riportare, eseguire (un'operazione di) riporto **3.** (*mat. contabilità*) riportare **4.** rimandare, rinviare: *la manifestation est reportée à une date ultérieure*, la manifestazione è rinviata a data da stabilirsi **5.** riversare: *elle a reporté sur son fils toutes ses ambitions*, ha riversato sul figlio tutte le sue ambizioni || **se reporter**, *v.r.* **1.** rifarsi, riferirsi **2.** riandare, rifarsi: *il se reportait par la pensée aux jours heureux*, riandava con la mente ai giorni felici.

reporter-photographe, *pl.* **reporters-photographes** [rəpɔrtɛrfɔtɔgraf], *s.m.* fotocronista, fotoreporter.

reporteur [rəpɔrtœ:r], *s.m.* (*Borsa*) riportatore.

repos [rəpo], *s.m.* **1.** riposo (*anche fig.*): — *hebdomadaire, dominical, annuel*, riposo settimanale, festivo, annuale; *le* — *de la mort*, il sonno della morte; *le* — *éternel*, l'eterno riposo || *n'avoir ni trêve ni* —, non avere un attimo di tregua, di respiro; *ne pas avoir de* —, non aver pace || *de* —, di riposo: *maison de* —, casa di riposo; *aujourd'hui je suis de* —, (*pop.*) oggi sono fuori servizio; *valeurs de tout* —, (*Banca*) titoli di sicuro affidamento; *un travail de tout* —, un lavoro che non richiede eccessivo impegno; *affaire de tout* —, affare sicuro; *un domestique de tout* —, un domestico fidato || *en* —, a, in riposo: *le médecin m'a dit de laisser ma jambe en* —, il medico mi ha detto di tenere la gamba a riposo || *au* —, a riposo: *machine au* —, macchina disinnestata; *terre au* —, (*agr.*) maggese, terreno in riposo; *mettre un fusil au* —, mettere il fucile col cane in posizione di sicurezza || —*!*, (*mil.*) riposo! **2.** (*edil.*) pianerottolo, riposo **3.** (*mus.*) pausa (*f.*) **4.** (*metrica*) cesura (*f.*) **5.** (*arch.*) riposo.

reposant [rəpozɑ̃], *f.* **reposante** [rəpozɑ̃:t], *ag.* riposante.

repose [rəpo:z], *s.f.* il rimettere a posto.

reposé [rəpoze], *ag.* riposato: *avoir un air* —, avere un aspetto riposato || *je réfléchirai à ce problème à tête reposée*, rifletterò su questo problema a mente fresca.

reposée [rəpoze], *s.f.* (*caccia*) tana (in cui gli animali si rifugiano di giorno).

repose-fer [rəpozfɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) posaferro.

repose-pied, *pl.* **repose-pieds** [rəpozpje], *s.m.* (*pl. invar.*) (*di motocicletta*) poggiapiedi.

reposer [rəpoze], *v.t.* **1.** riposare, posare di nuovo: *repose ton verre sur la table*, rimetti il bicchiere sulla tavola; — *l'écouteur*, riabbassare il ricevitore || — *sa vue* (o *ses yeux*) *sur qq.ch.*, soffermare lo sguardo su ql.co. **2.** posare, lasciar andare: *elle reposa les mains sur ses genoux*, posò le mani sulle ginocchia || *n'avoir pas*

où — sa tête, non avere neanche un buco dove andare a dormire **3.** riposare, dar sollievo (a): *la lumière douce repose la vue, les yeux,* la luce tenue riposa la vista, gli occhi ♦ *v.i.* **1.** riposare: *laissez — les chevaux après la course,* fate riposare i cavalli dopo la corsa || *laisser — le vin,* lasciar riposare, posare il vino **2.** riposare, giacere: *il repose au cimetière Montmartre,* riposa nel cimitero di Montmartre || — *dans la paix du Seigneur,* riposare nella pace del Signore **3.** riposare; poggiare (*anche fig.*): *sa tête reposait sur un coussin moelleux,* la sua testa era adagiata su un morbido cuscino; *le plafond repose sur quatre piliers,* il soffitto poggia su quattro pilastri **4.** (*fig.*) gravare: *la responsabilité de l'entreprise reposait sur lui,* la responsabilità dell'azienda gravava su di lui || **se reposer,** *v.r.* **1.** riposarsi || *se — sur ses lauriers,* (*fig.*) riposare sugli allori **2.** affidarsi (a), fare assegnamento.

reposoir [rəpozwa:r], *s.m.* **1.** (*eccl.*) repositorio **2.** (*archeol.*) edicola (*f.*).

reposséder [rəposede] (*coniugato come* céder), *v.t.* ripossedere.

repoussage [rəpusa:ʒ], *s.m.* (*metal.*) modellatura a freddo; stampaggio in rilievo.

repoussant [rəpusɑ̃], *f.* **repoussante** [rəpusɑ̃:t], *ag.* ributtante, ripugnante.

repousse [rəpus], *s.f.* ricrescita.

repoussé [rəpuse], *ag.* sbalzato, lavorato a sbalzo; goffrato: *statue en argent —,* statua in argento sbalzato; *cuir —,* cuoio goffrato ♦ *s.m.* **1.** lavoro a sbalzo **2.** oggetto lavorato a sbalzo.

repoussement [rəpusmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di armi da fuoco*) rinculo **2.** (*ant.*) respingimento.

repousser [rəpuse], *v.t.* **1.** respingere, spingere lontano da sé; cacciare indietro: — *une chaise du pied,* spingere indietro una sedia col piede; — *l'ennemi,* respingere, ricacciare il nemico || — *une tentation,* (*fig.*) respingere, scacciare una tentazione **2.** respingere, non accettare, rifiutare: — *une demande,* respingere una domanda; *pourquoi repousses-tu toujours les conseils que je te donne?,* perché non accetti mai i consigli che ti do? **3.** (*metal.*) lavorare a sbalzo **4.** (*rar.*) fare spuntare ♦ *v.i.* rispuntare; ricrescere: *les feuilles repoussent au printemps,* le foglie rispuntano in primavera; *il a laissé — sa barbe,* si è lasciato ricrescere la barba.

repoussoir [rəpuswa:r], *s.m.* **1.** (*tec.*) cacciatoio, cacciachiodo, ribuzzo **2.** calcagnuolo (dello scultore) **3.** (*pitt.*) contrasto; (*fig.*) ciò che serve a mettere in risalto **4.** (*fam.*) donna bruttissima: *cette femme est un vrai —,* quella donna è proprio uno spavento.

répréhensible [repreɑ̃sibl], *ag.* riprovevole, riprensibile, biasimevole.

répréhensif [repreɑ̃sif], *f.* **répréhensive** [repreɑ̃si:v], *ag.* (*letter.*) riprensivo.

répréhension [repreɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*letter.*) riprensione, critica, biasimo (*m.*).

reprendre [rəprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* **1.** riprendere, prendere di nuovo; prendere una cosa lasciata: *voulez-vous — du rôti?,* volete riprendere un po' di arrosto?; *l'évadé fut repris,* l'evaso venne ripreso || — *un ancien domestique,* riassumere un vecchio domestico || *on ne m'y reprendra plus,* non ci ricascherò più || — *sa parole,* rimangiarsi la parola || — *une maille,* (*nei lavori a maglia*) riprendere una maglia || — *sa place,* (*bridge*) rientrare **2.** riprendere, riconquistare: *l'armée a repris la ville,* l'esercito ha ripreso la città; — *haleine,* riprendere fiato; — *cœur, courage,* riprendere animo, coraggio; — *confiance,* riprendere, riacquistare fiducia; — *connaissance,* riprendere i sensi || — *le dessus,* riprendere il sopravvento || *j'ai besoin d'une minute pour — le cours de mes idées,* mi occorre un minuto per riprendere il filo delle idee **3.** riprendere, colpire di nuovo: *la fièvre l'a repris,* la febbre lo ha ripreso **4.** riprendere, ricominciare, continuare: *après s'être reposé il reprit son chemin,* dopo essersi riposato riprese il cammino; *elle a repris sa lecture,* ha ripreso a leggere; « *Eh bien* » *reprit-il* « *Je ne m'en irai pas* », « Ebbene » riprese « Non me ne andrò » || — *une pièce,* (*teat.*) rimettere in scena un lavoro teatrale **5.** riprendere, rimproverare: *il vaut mieux — les enfants avec douceur,* è meglio rimproverare i bambini con dolcezza **6.** (*abbigl.*) restringere: *j'ai dû — toutes mes robes,* ho dovuto restringere tutti i miei vestiti ♦ *v.i.* **1.** riprendersi, prendere vigore: *cette plante a bien repris,* questa pianta ha ripreso bene || *les plaies reprennent lentement,* (*med.*) le piaghe si chiudono lentamente **2.** riprendere, ricominciare: *les cours reprendront en novembre,* le lezioni riprenderanno in novembre; *au cas où la fièvre reprendrait appelez le médecin,* caso mai la febbre dovesse ritornare, chiamate il medico **3.** *trouver à — à,* trovare da ridire su: *il trouve à — à tout,* trova da ridire su tutto || **se reprendre,** *v.r.* **1.** riprendersi, tornare in sé: *il eut besoin d'un moment pour se —,* gli ci volle un momento per riprendersi **2.** *se — à,* ricominciare, rimettersi: *il se reprit à penser à son enfance,* ricominciò a pensare alla sua infanzia; *je m'y suis reprise à deux fois, mais j'y suis arrivée,* ho dovuto mettermici due volte, ma alla fine ci sono riuscita **3.** (*rar.*) riprendersi, correggersi: *il se reprit à temps,* si riprese, si corresse in tempo; *tu dois te — sur toute la ligne, mon garçon,* devi migliorare in tutti i sensi, ragazzo mio.

représailles [rəpreza:j], *s.f.pl.* rappresaglia (*sing.*): *user de —,* compiere una rappresaglia; *par —,* per rappresaglia.

représentable [rəprezɑ̃tabl], *ag.* rappresentabile.

représentant [rəprezɑ̃tɑ̃], *s.m.* **1.** rappresentante; delegato: *les représentants de la nation,* i rappresentanti della nazione **2.** (*comm.*) rappresentante, agente: — *de commerce,* rappresentante di commercio; — *à la commission,* commissionario.

représentatif [rəprezɑ̃tatif], *f.* **représentative** [rəprezɑ̃tati:v], *ag.* rappresentativo: *homme —,* uomo rappresentativo; *faits représentatifs,* (*fil.*) fatti rappresentativi || *système —,* (*pol.*) sistema rappresentativo.

représentation [rəprezɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** rappresentazione, figurazione; descrizione **2.** (*teat.*) rappresentazione, spettacolo (*m.*); replica **3.** rappresentanza: — *diplomatique,* rappresentanza diplomatica; *frais de —,* spese di rappresentanza; — *en justice,* rappresentanza in giudizio; — *proportionnelle,* (*pol.*) rappresentanza proporzionale; — *exclusive d'une maison,* (*comm.*) rappresentanza esclusiva di una casa **4.** rimostranza, osservazione **5.** (*dir.*) rappresentazione, rappresentanza.

représentativité [rəprezɑ̃tativite], *s.f.* rappresentatività.

représenter [rəprezɑ̃te], *v.t.* **1.** ripresentare, presentare di nuovo: *le condamné a représenté sa supplique,* il condannato ha ripresentato la sua supplica **2.** rappresentare, raffigurare: *ce tableau représente un paysage de montagne,* questo quadro rappresenta un paesaggio montano || *on le représente souvent comme un aventurier,* lo descrivono spesso come un avventuriero **3.** (*teat.*) rappresentare: — *une pièce,* rappresentare un lavoro teatrale; — *un auteur,* rappresentare un autore **4.** rappresentare, costituire: *l'épargne représente une privation,* il risparmio costituisce una privazione **5.** rappresentare, fare le veci di, sostituire: *il a représenté sa mère auprès du notaire,* ha fatto le veci di sua madre davanti al notaio **6.** (*ant.*) fare vedere, fare osservare: *il lui représentait les suites de son action,* gli faceva vedere, osservare quali sarebbero state le conseguenze della sua azione || **se représenter,** *v.r.* **1.** ripresentarsi: *se — à un examen,* ripresentarsi a un esame **2.** raffigurarsi, immaginare: *représente-toi mon bonheur!,* immaginati la mia felicità!

répressif [represif], *f.* **répressive** [represi:v], *ag.* repressivo.

répression [represjɔ̃], *s.f.* repressione.

réprimandable [reprimɑ̃dabl], *ag.* redarguibile.

réprimande [reprimɑ̃:d], *s.f.* **1.** rimprovero (*m.*); correzione **2.** (*dir.*) lieve pena disciplinare.

réprimander [reprimɑ̃de], *v.t.* rimproverare, ammonire: — *un enfant,* rimproverare un bambino.

réprimer [reprime], *v.t.* reprimere.

repris [rəpri], *p.p.* di **reprendre** ♦ *s.m.* — *de justice*, (*dir.*) (delinquente) recidivo, pregiudicato.

reprisage [rəpriza:ʒ], *s.m.* rammendo; il rammendare.

reprise [rəpri:z], *s.f.* **1.** ripresa, il riprendere; riconquista: *la* — *d'une ville*, la riconquista di una città; — *des invendus*, (*comm.*) accettazione di resa dell'invenduto || *droit de* —, (*dir.*) diritto di compensazione parziale || *j'ai trouvé un appartement, mais je dois payer un million de* —, ho trovato un appartamento, ma devo pagare un milione per il prelievo dei mobili **2.** *pl.* (*dir.*) beni spettanti a ognuno dei coniugi allo scioglimento del matrimonio **3.** ripresa, il riprender vigore; il ricominciare: — *des travaux*, ripresa dei lavori; — *d'un drame*, (*teat.*) ripresa di un dramma; — *des affaires*, ripresa degli affari **4.** fase, ripresa: *les reprises d'un match*, le riprese di un incontro di pugilato; *à deux, trois reprises*, in due, tre riprese; *à plusieurs reprises* (o *à maintes reprises*), a più riprese **5.** (*aut.*) ripresa, accelerazione: *cette voiture a une excellente* —, questa automobile ha un'ottima ripresa **6.** rammendo (*m.*): *point de* —, punto rammendo; — *perdue*, rammendo invisibile; *faire une* — *à un bas*, rammendare una calza **7.** (*edil.*) rimpellatura, ripresa **8.** (*dir.*) ricupero (*m.*), rivendicazione.

repriser [rəprize], *v.t.* rammendare: *œuf à* —, uovo da rammendo.

repriseuse [rəprizø:z], *s.f.* (*operaia*) rammendatrice.

réprobateur [reprɔbatœ:r], *f.* **réprobatrice** [reprɔbatris], *ag.* (pieno) di rimprovero: *ton* —, tono di rimprovero.

réprobation [reprɔbasjɔ̃], *s.f.* riprovazione, biasimo (*m.*).

reprochable [rəprɔʃabl], *ag.* **1.** riprovevole **2.** (*dir.*) ricusabile.

reproche [rəprɔʃ], *s.m.* **1.** rimprovero, biasimo: *faire des reproches à qqn.*, fare rimproveri a qlcu.; *ton de* —, tono di biasimo || *homme sans* —, uomo irreprensibile; *le chevalier sans peur et sans* —, il cavaliere senza macchia e senza paura; *sans* —, *c'est moi qui avais raison*, senza volervene fare un rimprovero, avevo ragione io **2.** (*dir.*) rifiuto (di testimoni).

reprocher [rəprɔʃe], *v.t.* **1.** rimproverare; biasimare: *il m'a reproché d'avoir trop parlé*, mi ha rimproverato di avere parlato troppo; *il nous reproche continuellement ses bienfaits*, ci rinfaccia continuamente l'aiuto prestatoci **2.** (*dir.*) rifiutare || **se reprocher**, *v.r.reciproco* rimproverarsi.

reproducteur [rəprɔdyktœ:r], *f.* **reproductrice** [rəprɔdyktris], *ag.* e *s.m.* riproduttore.

reproductibilité [reprɔdyktibilite], *s.f.* riproducibilità.

reproductible [rəprɔdyktibl], *ag.* riproducibile.

reproductif [rəprɔdyktif], *f.* **reproductive** [rəprɔdykti:v], *ag.* riproduttivo, riproduttore.

reproduction [rəprɔdyksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*biol.*) riproduzione: — *par insémination artificielle*, riproduzione per fecondazione artificiale; — *par greffe*, riproduzione per innesto || — *mentale*, (*psic.*) riproduzione, rappresentazione mentale **2.** riproduzione; imitazione; copia: — *de la nature par l'art*, imitazione della natura attraverso l'arte; — *d'un tableau*, riproduzione di un quadro **3.** ristampa, riproduzione: *autoriser la* — *d'un texte*, autorizzare la ristampa di un testo **4.** (*econ.*) riproduzione.

reproductivité [rəprɔdyktivite], *s.f.* riproduttività.

reproduire [rəprɔdɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** riprodurre, produrre di nuovo **2.** riprodurre, imitare, copiare **3.** ristampare, riprodurre: *on a reproduit cet article dans tous les journaux*, questo articolo è stato riprodotto su tutti i giornali || **se reproduire**, *v.r.* **1.** riprodursi **2.** riprodursi, ripetersi: *si cet incident se reproduit, nous serons obligés de prévenir la police*, se questo incidente si ripete, saremo costretti ad avvertire la polizia.

reproduit [rəprɔdɥi], *p.p.* di **reproduire**.

réprouvé [repruve], *ag.* e *s.m.* **1.** (*teol.*) reprobo, dannato || *un visage de* —, un volto sinistro, bieco **2.** proscritto, esiliato || *il est considéré comme un* —, è considerato come un paria.

réprouver [repruve], *v.t.* **1.** disapprovare, riprovare **2.** (*teol.*) condannare.

reps [rɛps], *s.m.* (*tessuto*) « reps », cordonato.

reptation [rɛptasjɔ̃], *s.f.* (*zool.*) reptazione.

reptatoire [rɛptatwa:r], *ag.* reptatorio.

reptile [rɛptil], *ag.* **1.** (*zool.*) strisciante **2.** (*fig.*) servile ♦ *s.m.* rettile (*anche fig.*).

reptilien [rɛptiljɛ̃], *f.* **reptilienne** [rɛptiljɛn], *ag.* (*zool.*) di rettile, relativo ai rettili.

repu [rəpy], *p.p.* di **repaître** ♦ *ag.* satollo, sazio (*anche fig.*).

républicain [repyblikɛ̃], *f.* **républicaine** [repyblikɛn], *ag.* repubblicano ♦ *s.m.* **1.** repubblicano **2.** (*zool.*) passero repubblicano.

républicaniser, se [sərepyblikanize], *v.r.* diventare repubblicano.

républicanisme [repyblikanism], *s.m.* repubblicanesimo.

république [repyblik], *s.f.* repubblica.

répudiation [repydjasjɔ̃], *s.f.* **1.** ripudio (*m.*) **2.** (*dir.*) rinunzia.

répudier [repydje], *v.t.* **1.** ripudiare **2.** (*dir.*) rinunciare (a), rifiutare: — *un legs*, rinunciare a un lascito.

repue [rəpy], *s.f. franche* —, (*ant.*) mangiata a sbafo.

répugnance [repyɲɑ̃:s], *s.f.* ripugnanza, ripulsione, disgusto (*m.*): *avoir de la* — *pour un aliment*, provare ripugnanza, disgusto per un cibo; *j'ai de la* — *pour le mensonge*, mi ripugnano le menzogne; *j'ai de la* — *à mentir*, mi ripugna mentire.

répugnant [repyɲɑ̃], *f.* **répugnante** [repyɲɑ̃:t], *ag.* ripugnante, disgustoso, ributtante.

répugner [repyɲe], *v.i.* **1.** ripugnare, provare ripugnanza: *depuis sa maladie son estomac répugne à toute nourriture*, dopo la malattia il suo stomaco prova ripugnanza per ogni alimento; *il répugnait à s'engager dans cette voie*, gli ripugnava mettersi per quella strada **2.** ripugnare, suscitare ripugnanza: *la viande saignante lui répugne*, la carne al sangue gli ripugna **3.** (*ant.*) ripugnare, essere contrario.

répulsif [repylsif], *f.* **répulsive** [repylsi:v], *ag.* ripulsivo; repellente: *force répulsive*, (*fis.*) forza ripulsiva; *une physionomie répulsive*, (*letter.*) una fisionomia repellente.

répulsion [repylsjɔ̃], *s.f.* repulsione (*anche fig.*).

réputation [repytasjɔ̃], *s.f.* reputazione; fama: *il a une* — *d'homme honnête*, è reputato un uomo onesto; *c'est un produit de* — *mondiale*, è un prodotto di fama mondiale; *il n'a pas bonne* — *auprès de ses professeurs*, non è ben visto dai suoi professori; *perdre qqn. de* —, screditare qlcu.; *je ne le connais que de* —, lo conosco solo di fama; *c'est une maison qui a une mauvaise* —, è una casa malfamata.

réputé [repyte], *ag.* reputato, che ha buona reputazione, apprezzato: *un avocat* —, un avvocato che gode buona reputazione; *la France est réputée pour ses bons vins*, la Francia è rinomata per i suoi buoni vini; *un vin* —, un vino pregiato.

réputer [repyte], *v.t.* reputare, ritenere, stimare: *il est réputé trop jeune pour faire ce travail*, lo si ritiene troppo giovane per fare questo lavoro.

requérable [rəkerabl], *ag.* (*dir.*) esigibile.

requérant [rəkerɑ̃], *f.* **requérante** [rəkerɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) richiedente, istante ♦ *s.m.* (*dir.*) richiedente; attore.

requérir [rəkeri:r] (*coniugato come* acquérir), *v.t.* **1.** richiedere, esigere: *cela requiert une grande prudence*, ciò richiede grande prudenza **2.** (*dir.*) chiedere; fare istanza; agire in giudizio **3.** (*ant.*) chiedere, domandare; ingiungere: — *l'aide de qqn.*, chiedere l'aiuto di qlcu.; *la cour requiert que vous comparaissiez*, il tribunale vi ordina, vi intima di intervenire.

requête [rəkɛ:t], *s.f.* (*dir.*) richiesta; istanza; ricorso (*m.*): *à* (o *sur*) *la* — *de*, su richiesta di; *présenter une* —, presentare una istanza; — *civile*, ricorso straordinario civile, azione di revocazione || *Maître des requêtes* (*au Conseil d'Etat*), relatore sui ricorsi al Consiglio di Stato.

requeté [rəkte], *s.m.* (*st.*) « requeté » (volontario delle milizie carliste).

requêter [rəkɛte], *v.t.* (*caccia*) ribattere, cercare di nuovo..

requiem [rekɥiɛm], *s.m.* (*pl.invar.*) (*eccl.*) requiem: *Messe de* —, Messa da requiem || *le Requiem de Mozart*, (*mus.*) la Messa da Requiem di Mozart.

requin [rəkɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) pescecane, squalo: — *bleu*, verdesca **2.** (*fig.*) uomo avido e spietato, avvoltoio.

requinquer [rəkɛ̃ke], *v.t.* (*fam.*) **1.** rinfronzolire, agghindare, rimpannucciare; rimettere a nuovo: *une vieille dame toute requinquée*, una vecchia tutta rinfronzolita; *il a bien requinqué sa boutique*, ha rimesso a nuovo la sua bottega **2.** ristabilire, rimettere in forma: *ces vacances l'ont requinqué*, questa vacanza l'ha rimesso in forma || **se requinquer**, *v.r.* (*fam.*) **1.** agghindarsi, azzimarsi, rinfronzolirsi **2.** ristabilirsi, rimettersi in forma.

requis [rəki], *f.* **requise** [rəki:z], *p.p.* di **requérir** ♦ *ag.* richiesto, necessario; indispensabile: *il n'a pas les qualités requises pour être juge*, non ha i requisiti del giudice ♦ *s.m.* civile mobilitato (durante la seconda guerra mondiale).

réquisition [rekizisjɔ̃], *s.f.* **1.** requisizione: — *d'hommes*, requisizione di uomini || *lever une* —, derequisire **2.** (*ant.*) (*dir.*) richiesta, istanza: *sur — de la partie civile*, su richiesta della parte civile **3.** (*spec.pl.*) requisitoria.

réquisitionner [rekizisjɔne], *v.t.* requisire.

réquisitoire [rekizitwa:r], *s.m.* (*dir.*) requisitoria (*f.*) (*anche fig.*).

réquisitorial [rekizitɔrjal], *pl.* **réquisitoriaux** [rekizitɔrjo], *ag.* (*dir.*) relativo alla requisitoria.

resaler [rəsale], *v.t.* salare di nuovo.

resaluer [rəsalɥe], *v.t.* risalutare.

resarcelé [rəsarsəle], *ag.* (*arald.*) sarchiato.

resavoir [rəsavwa:r] (*coniugato come* savoir), *v.t.* risapere.

rescapé [rɛskape], *ag.* e *s.m.* scampato, superstite: *les rescapés du naufrage*, gli scampati al naufragio.

rescellement [resɛlmɑ̃], *s.m.* il sigillare di nuovo.

resceller [resɛle], *v.t.* sigillare di nuovo.

rescindable [rɛsɛ̃dabl], *ag.* (*dir.*) rescindibile.

rescindant [rɛsɛ̃dɑ̃], *f.* **rescindante** [rɛsɛ̃dɑ̃:t], *ag.* (*dir.*) rescindente ♦ *s.m.* (*dir.*) giudizio di rescissione.

rescinder [rɛsɛ̃de], *v.t.* (*dir.*) rescindere.

rescisible [rɛsizibl], *ag.* (*dir.*) rescindibile.

rescision [rɛsizjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) rescissione, annullamento (*m.*).

rescisoire [rɛsizwa:r], *ag.* (*dir.*) rescissorio ♦ *s.m.* giudizio rescissorio.

rescousse [rɛskus], *s.f.* (*ant.*) riscossa || *aller à la — de qqn.*, andare in aiuto di qlcu. || *à la — !*, alla riscossa !

rescription [rɛskripsjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) mandato (*m.*), ordine di pagamento.

rescrit [rɛskri], *s.m.* (*st.eccl.*) rescritto.

réseau, *pl.* **réseaux** [rezo], *s.m.* **1.** rete (*f.*): — *aérien, hydrographique, routier, urbain*, rete aerea, idrografica, stradale, urbana; — *de chemin de fer*, rete ferroviaria; — *téléphonique*, rete telefonica || — *d'espionnage*, rete di spionaggio || *un inextricable — de petites ruelles*, (*fig.*) un inestricabile dedalo di viuzze **2.** — *de fil de fer barbelé*, reticolato **3.** reticolo: — *cristallin*, (*fis.*) reticolo cristallino; — *de diffraction*, (*ott.*) reticolo di diffrazione; — *de veines*, (*med.*) reticolo venoso || — (*du bœuf*), (*vet.*) reticolo (del bue) **4.** (*arti grafiche*) retino **5.** (*ant.*) reticella (*f.*), retina (*f.*).

résection [resɛksjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) resezione.

réséda [rezeda], *s.m.* (*bot.*) reseda (*f.*).

résédacées [rezedase], *s.f.pl.* (*bot.*) resedacee.

réséquer [reseke] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*chir.*) resecare.

réservat [rezɛrva], *s.m.* (*ant.*) (*dir.canonico*) riserva di futura successione.

réservataire [rezɛrvatɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) legittimario.

réservation [rezɛrvasjɔ̃], *s.f.* **1.** prenotazione: *bureau de* —, ufficio prenotazioni **2.** (*ant.*) (*dir.*) riserva: — *de droits*, riserva di diritti.

réserve [rezɛrv], *s.f.* **1.** riserva, restrizione: *l'amitié n'admet pas de* —, l'amicizia non ammette riserve; *faire des réserves sur l'intelligence de qqn.*, fare delle riserve sull'intelligenza di qlcu.; *les réserves d'un droit*, le riserve di un diritto || *toute — faite*, fatte le debite riserve || *sans* —, senza riserve: *une admiration sans* —, un'ammirazione senza riserve; *il croit sans — tout ce qu'on lui dit*, crede ciecamente a tutto quello che gli dicono || *sous* —, con riserva: *il a donné son accord, mais sous* —, ha acconsentito, ma facendo delle riserve; *il a accepté le projet sous — de vérification*, ha accettato il progetto riservandosi di verificare || *sous — que*, con riserva che: *j'ai accepté sous — qu'on attende quelques jours*, ho accettato con la riserva che si aspetti qualche giorno || *à la — de*, (*ant.*) eccetto, a eccezione di || *à la — que*, (*ant.*) a patto che; se non che **2.** riserva, provvista: *disposer d'importantes réserves de vivres*, disporre di grandi riserve di viveri; *faire des réserves de sucre*, fare provvista di zucchero; *il a toute une — d'anecdotes*, (*fig.*) ha tutta una provvista di aneddoti || *mettre, avoir en* —, mettere, avere in serbo, da parte || *matériel de* —, materiale di riserva || *joueur de* —, rincalzo || *rouler sur la* —, (*aut.*) essere in riserva **3.** riservatezza, riserbo (*m.*): *agir avec* —, agire con riservatezza || *se tenir sur la* —, non pronunziarsi **4.** (*dir.*) legittima **5.** (*mil.*) riserva (truppe, unità di rinforzo) *troupes en* —, truppe di riserva; *officier de* —, ufficiale della riserva, di complemento || *première* —, milizia mobile; *deuxième* —, milizia territoriale **6.** (*caccia, pesca*) riserva, bandita **7.** (*etnologia*) riserva: *une — indienne*, una riserva di indiani **8.** (*biochimica*) riserva: — *alcaline*, riserva alcalina **9.** (*econ.*) riserva: — *légale, occulte, statutaire*, riserva legale, occulta, statutaria; *fonds de* —, fondo di riserva **10.** (*nella stampa dei tessuti*) riserva; zona di tessuto che viene trattata con la riserva **11.** (*mar.*) riserva: — *de flottabilité*, riserva di galleggiabilità, di spinta.

réservé [rezɛrve], *ag.* riservato: *un homme* —, un uomo riservato; *des manières réservées*, modi riservati; *place réservée*, posto riservato || *cas* —, (*eccl.*) caso riservato ♦ *s.m.* persona riservata || *il fait le* —, (*ant.*) sta sulle sue, non si pronunzia.

réserver [rezɛrve], *v.t.* **1.** riservare, serbare, tenere in serbo (per): *la vie nous réserve bien des surprises*, la vita ci riserva molte sorprese; *il vous a réservé un morceau de tarte*, ha tenuto in serbo per voi un pezzo di dolce; *se — le droit de faire qq.ch.*, riservarsi il diritto di fare ql.co.; *j'ai reçu votre lettre, je me réserve de répondre*, ho ricevuto la vostra lettera, mi riservo di rispondere || *il lui était réservé de vivre cent ans*, era destino che vivesse cento anni **2.** riservare, prenotare: — *une table au restaurant*, riservare un tavolo al ristorante; *il faut — sa place d'avance*, bisogna prenotare il posto in anticipo || **se réserver**, *v.r.* riservarsi (di fare ql.co.), non impegnarsi, astenersi: *devant un avenir incertain il vaut mieux se* —, davanti a un futuro incerto è meglio non impegnarsi || *je ne touche pas au potage, je me réserve pour le rôti*, (*fam.*) non prendo la minestra, voglio fare onore all'arrosto.

réserviste [rezɛrvist], *s.m.* (*mil.*) riservista.

réservoir [rezɛrvwa:r], *s.m.* **1.** serbatoio: — *à carburant* (o *à combustible*), serbatoio del carburante; — *à eau*, serbatoio dell'acqua; — *à pétrole*, serbatoio di petrolio; — *d'essence*, serbatoio di benzina; — *de purge*, serbatoio di spurgo; — *à air comprimé*, serbatoio per aria compressa || — *à gaz*, gassometro || — *d'air*, camera d'aria, cassa d'aria || — *de vapeur*, (*mec.*) camera di vapore || — *en charge*, (*aer.*) serbatoio a gravità; — *largable en cas de détresse*, serbatoio sganciabile in caso di pericolo **2.** vivaio di pesci.

résidant [rezidɑ̃], *f.* **résidante** [rezidɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* residente || *membre* —, membro residente.

résidence [rezidɑ̃:s], *s.f.* residenza: *certificat de* —, certificato di residenza; — *habituelle*, (*dir.*) residenza

stabile; — *surveillée*, (*dir.*) residenza vigilata || — *forcée*, (*dir.*) domicilio coatto || *être obligé à la* —, avere l'obbligo di residenza.

résident [rezidɑ̃], *s.m.* **1.** residente: (*ministre*) —, (ministro) residente; *le — en Tunisie, au Maroc*, il residente coloniale in Tunisia, in Marocco **2.** chi risiede in un Paese straniero: *les résidents espagnols en France*, gli spagnoli residenti in Francia.

résidentiel, *f.* **résidentielle** [rezidɑ̃sjɛl], *ag.* residenziale.

résider [rezide], *v.i.* **1.** risiedere || *les évêques doivent* —, i vescovi hanno l'obbligo di residenza **2.** (*fig.*) risiedere, stare, consistere: *c'est en cela que réside la difficulté*, in questo consiste la difficoltà.

résidu [rezidy], *s.m.* residuo: — *de distillation*, (*chim.*) residuo della distillazione; — *de combustion*, (*chim.*) residuo inorganico, lasciato dalla combustione; *résidus de fission*, (*fis.atomica*) residui di fissione || *méthode des résidus*, (*statistica*) metodo dei residui.

résiduaire [rezidɥɛ:r], *ag.* residuale.

résiduel, *f.* **résiduelle** [rezidɥɛl], *ag.* residuo, residuale.

résignataire [reziɲatɛ:r], *s.m.* rassegnatario.

résignation [reziɲasjɔ̃], *s.f.* rassegnazione.

résigné [reziɲe], *ag.* rassegnato.

résigner [reziɲe], *v.t.* **1.** rassegnare: — (*sa charge*), lasciare la propria carica **2.** affidare: — *son âme à Dieu*, affidare l'anima a Dio || **se résigner**, *v.r.* rassegnarsi.

résiliable [reziljabl], *ag.* (*dir.*) rescindibile.

résiliation [reziljasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) rescissione, risoluzione: — *d'un contrat*, rescissione di un contratto.

résilience [reziljɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) resilienza.

résilier [rezilje], *v.t.* (*dir.*) rescindere, risolvere.

résille [rezi:j], *s.f.* **1.** retina, reticella (per i capelli) **2.** piombo (*m.*) (di vetrata).

résinage [rezina:ʒ], *s.m.* (*chim.*) utilizzazione della resina.

résinate [rezinat], *s.m.* (*chim.*) resinato.

résine [rezin], *s.f.* **1.** resina **2.** — *liquide*, (*chim. ind.*) tallolio (*m.*).

résiné [rezine], *ag.* **1.** resinato, aromatizzato con la resina: *vin* —, (vino) resinato **2.** (*ant.*) ricoperto di resina.

résiner [rezine], *v.t.* **1.** resinare **2.** rivestire, ricoprire di resina.

résineux [rezinø], *f.* **résineuse** [rezinø:z], *ag.* resinoso: *arbres* —, alberi resinosi || *goût* —, sapore di resina || *électricité résineuse*, (*fis.*) elettricità resinosa ♦ *s.m.pl.* (*bot.*) resinose (*f.*).

résingle [rezɛ̃:gl], *s.f.* (*strum.*) stozzo (*m.*).

résinier [rezinje], *f.* **résinière** [rezinjɛ:r], *ag.* della resina ♦ *s.m.* (*operaio*) resiniere.

résinifère [rezinifɛ:r], *ag.* (*bot.*) resinifero.

résinification [rezinifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) resinificazione.

résinifier [rezinifje], *v.t.* (*chim.*) resinificare.

résinique [rezinik], *ag.* *acide* —, (*chim.*) acido resinolico, resinico.

résinite [rezinit], *s.f.* (*min.*) resinite.

résipiscence [resipisɑ̃:s], *s.f.* (*letter.*) resipiscenza.

résistance [rezistɑ̃:s], *s.f.* **1.** resistenza: *opposer, offrir de la* —, opporre, fare resistenza; *vaincre une* —, *venir à bout d'une* —, vincere, superare una resistenza; *rencontrer de la* —, trovare, incontrare resistenza; *faire (de la)* —, fare resistenza; *avoir de la* —, avere resistenza || *la Résistance*, (*st.*) la Resistenza **2.** *pièce* (o *plat*) *de* —, piatto forte **3.** (*elettr. fis. psic.*) resistenza **4.** (*di apparecchio elettrico*) resistenza, resistore (*m.*).

résistant [rezistɑ̃], *f.* **résistante** [rezistɑ̃:t], *ag.* resistente ♦ *s.m.* resistente (chi partecipa alla Resistenza).

résister [reziste], *v.i.* resistere: — *à la fatigue, à la douleur*, resistere alla fatica, al dolore; — *aux passions*, resistere, non cedere alle passioni; *elle n'aime pas qu'on lui résiste*, non le garba che qualcuno le tenga testa || *la porte résistait*, la porta faceva resistenza, non cedeva.

résistivité [rezistivite], *s.f.* (*elettr.*) resistività.

résolu [rezɔly], *p.p.* di **résoudre** ♦ *ag.* risoluto, deciso.

résoluble [rezɔlybl], *ag.* (ri)solubile, risolvibile: *problème* —, problema (ri)solubile; *contrat* —, (*dir.*) contratto risolvibile.

résolument [rezɔlymɑ̃], *av.* **1.** risolutamente **2.** decisamente.

résolutif [rezɔlytif], *f.* **résolutive** [rezɔlyti:v], *ag.* e *s.m.* (*med.*) risolvente, risolutivo.

résolution [rezɔlysjɔ̃], *s.f.* **1.** risoluzione, decisione; proposito (*m.*): *ma — était prise*, la mia decisione era presa; *il a oublié ses bonnes résolutions*, ha scordato i buoni propositi **2.** risolutezza, fermezza: *avec énergie et* —, con energia e risolutezza; *un regard plein de* —, uno sguardo risoluto **3.** risoluzione: *la — d'un problème*, la risoluzione di un problema; *la — d'un abcès*, (*med.*) la risoluzione di un ascesso; *résolutions musculaires*, (*med.*) risoluzione degli spasmi muscolari **4.** (*dir.*) risoluzione.

résolutoire [rezɔlytwa:r], *ag.* (*dir.*) risolutivo.

résolvant [rezɔlvɑ̃], *f.* **résolvante** [rezɔlvɑ̃:t], *ag.* risolvente, risolutivo: *équation résolvante*, (*mat.*) equazione risolvente; *un remède* —, (*med. ant.*) un rimedio risolvente, risolutivo || **résolvante**, *s.f.* risolvente: *la — d'un système d'équations*, (*mat.*) la risolvente di un sistema di equazioni.

résonance [rezɔnɑ̃:s], *s.f.* (*fis. elettr.*) risonanza: *caisse de* —, cassa di risonanza, cassa armonica; *de nos jours, ce terme a acquis une — nouvelle*, (*fig.*) oggigiorno questo termine ha acquistato un senso nuovo.

résonateur [rezɔnatœ:r], *s.m.* risonatore.

resonger [rəsɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* ripensare.

résonnant [rezɔnɑ̃], *f.* **résonnante** [rezɔnɑ̃:t], *ag.* risonante.

résonnement [rezɔnmɑ̃], *s.m.* risonanza (*f.*); rimbombo.

résonner [rezɔne], *v.i.* risonare; rimbombare.

résorber [rezɔrbe], *v.t.* **1.** (*med.*) fare riassorbire: — *un abcès*, fare riassorbire un ascesso **2.** (*fig.*) fare scomparire, riassorbire: — *un déficit*, colmare un deficit; — *le chômage*, riassorbire la disoccupazione || **se résorber**, *v.r.* (*med.*) riassorbirsi.

résorcine [rezɔrsin], *s.f.* (*chim.*) resorcina.

résorption [rezɔrpsjɔ̃], *s.f.* riassorbimento (*m.*) (*anche med.*).

résoudre [rezudr] (*coniugato come* absoudre, *tranne al p.p.*: résolu; *il p.p.* résous *si trova solo nel significato* **2** *del v.r.*), *v.t.* **1.** risolvere: — *un problème, une équation*, risolvere un problema, un'equazione **2.** decidere: *ils ont résolu sa perte*, hanno deciso la sua morte **3.** risolvere, scindere, scomporre: — *un corps en ses éléments*, risolvere un corpo nei suoi elementi **4.** (*dir.*) risolvere, sciogliere: — *un contrat*, risolvere un contratto **5.** — *une tumeur*, (*med.*) fare riassorbire un tumore **6.** (*mus.*) risolvere || **se résoudre**, *v.r.* **1.** risolversi, decidersi: *il faudra se — à vendre la maison*, bisognerà risolversi, rassegnarsi a vendere la casa **2.** risolversi, sciogliersi, tramutarsi: *brouillard résous en pluie*, nebbia che si risolve in pioggia.

résous [rezu], *p.p.* (*solo m.*) (*rar.*) di **résoudre**.

respect [rɛspɛ], *s.m.* **1.** rispetto: — *filial*, rispetto filiale; — *de soi-même*, rispetto di se stesso; — *des convenances, de l'étiquette*, rispetto delle convenienze sociali, dell'etichetta; *témoigner, montrer du — envers qqn.*, portare rispetto a qlcu.; *les enfants doivent le — à leurs parents*, i figli devono rispetto ai genitori; *tenir en* —, tenere a bada || *le — humain*, il rispetto umano || *sauf votre* — (o *sauf le — que je vous dois*), con rispetto parlando **2.** *pl.* rispetti, ossequi, omaggi: *mes respects*, i miei rispetti, i miei omaggi.

respectabilité [rɛspɛktabilite], *s.f.* rispettabilità.

respectable [rɛspɛktabl], *ag.* **1.** rispettabile **2.** considerevole, notevole.

respecter [rɛspɛkte], *v.t.* rispettare: — *le bien d'autrui*, rispettare la proprietà altrui; *il sait se faire* —, sa farsi

rispettare || *un avocat qui se respecte ne doit pas agir ainsi*, (*fam.*) un avvocato che si rispetti non deve agire in questo modo || **se respecter**, *v.r.* e *r.reciproco* rispettarsi.

respectif [rɛspɛktif], *f.* **respective** [rɛspɛkti:v], *ag.* rispettivo.

respectivement [rɛspɛktivmɑ̃], *av.* rispettivamente.

respectueusement [rɛspɛktɥøzmɑ̃], *av.* rispettosamente.

respectueux [rɛspɛktɥø], *f.* **respectueuse** [rɛspɛktɥø:z], *ag.* rispettoso: *un silence* —, un silenzio rispettoso; *il est très — des formes*, bada molto alle formalità; *se tenir à une distance respectueuse*, tenersi a rispettosa distanza; (*iron.*) tenersi alla larga || **respectueuse**, *s.f.* (*scherz.*) prostituta.

respirable [rɛspirabl], *ag.* respirabile.

respirateur [rɛspiratœ:r], *ag.* che serve a respirare ♦ *s.m.* (*med.*) respiratore.

respiration [rɛspirɑsjɔ̃], *s.f.* respirazione, respiro (*m.*): — *courte*, respiro affannoso; respirazione affannosa; *empêcher la* —, impedire la respirazione || — *artificielle*, respirazione artificiale.

respiratoire [rɛspiratwa:r], *ag.* respiratorio.

respirer [rɛspire], *v.i.* **1.** respirare: — *avec peine*, respirare a fatica **2.** (*fig.*) respirare, riprendere fiato: *donnemoi le temps de* —, dammi il tempo di respirare ♦ *v.t.* **1.** respirare: — *du bon air*, respirare aria buona || *aller — l'air natal*, (*fig.*) tornare a respirare l'aria di casa propria || — *le jour*, (*letter.*) vivere **2.** odorare, annusare: — *une rose*, odorare una rosa; — *des sels*, annusare i sali **3.** spirare, emanare: *ici tout respire le bonheur*, qui tutto spira felicità; *son visage respirait la bonté*, il suo viso spirava bontà; *cet enfant respire la santé*, questo bambino è l'immagine della salute.

resplendir [rɛsplɑ̃di:r], *v.i.* risplendere, rifulgere (*anche fig.*).

resplendissant [rɛsplɑ̃disɑ̃], *f.* **resplendissante** [rɛsplɑ̃disɑ̃:t], *ag.* risplendente, splendente, rifulgente (*anche fig.*).

resplendissement [rɛsplɑ̃dismɑ̃], *s.m.* splendore, fulgore.

responsabilité [rɛspɔ̃sabilite], *s.f.* responsabilità: *avoir de lourdes responsabilités*, avere pesanti responsabilità; *j'en prends toute la* —, prendo su di me tutta la responsabilità; *décliner toute* —, declinare ogni responsabilità; *rejeter une — sur qqn.*, scaricare su qlcu. una responsabilità; *un poste de haute* —, un posto di grande responsabilità || — *civile, pénale, légale, pour les tiers*, responsabilità civile, penale, legale, per terzi || — *collective*, responsabilità collettiva || — *ministérielle*, responsabilità ministeriale || *société à — limitée*, società a responsabilità limitata.

responsable [rɛspɔ̃sabl], *ag.* responsabile: *ne pas être — (de ses actes)*, non essere responsabile (dei propri atti) || *être civilement* —, essere civilmente responsabile || *le gérant — d'une revue*, il direttore responsabile di una rivista ♦ *s.m.* responsabile.

responsif [rɛspɔ̃sif], *f.* **responsive** [rɛspɔ̃si:v], *ag.* responsivo.

responsorial [rɛspɔ̃sɔrjal], *pl.* **responsoriaux** [rɛspɔ̃sɔrjo], *s.m.* (*eccl.*) responsoriale.

resquille [rɛski:j], *s.f.* (*fam.*) scrocco (*m.*).

resquiller [rɛskije], *v.i.* (*fam.*) entrare (in un luogo) senza pagare ♦ *v.t.* scroccare.

resquilleur [rɛskijœ:r], *s.m.* (*fam.*) scroccone || **resquilleuse** [rɛskijø:z], *s.f.* (*fam.*) scroccona.

ressac [rəsak], *s.m.* risacca (*f.*).

ressaigner [rəseɲe], *v.t.* salassare di nuovo, fare un nuovo salasso (a) ♦ *v.i.* sanguinare di nuovo.

ressaisir [rəsɛzi:r], *v.t.* **1.** riafferrare, afferrare di nuovo || *un mot lui échappa qu'il aurait voulu — aussitôt*, gli sfuggì una parola che avrebbe voluto subito rimangiarsi **2.** (*dir.*) ricuperare il possesso (di) **3.** (*dir.*) reimmettere nel possesso **4.** (*dir.*) investire: — *le tribunal d'une question*, investire il tribunale di una questione || **se ressaisir**, *v.r.* **1.** riprendere (qlcu.); rientrare in possesso: *se — d'un fugitif*, riprendere, riacciuffare un fuggiasco; *se — de ses biens*, rientrare in possesso dei propri beni **2.** riprendere il controllo di sé: *il éclata en sanglots, mais il se ressaisit aussitôt*, scoppiò in singhiozzi, ma riprese subito il controllo di sé.

ressassage [rəsasa:ʒ], *s.m.* (*pop.*) ripetizione insistente e noiosa.

ressasser [rəsase], *v.t.* **1.** setacciare di nuovo **2.** dire e ridire con insistenza, ripetere; (*fig.*) rimuginare.

ressasseur [rəsasœ:r], *f.* **ressasseuse** [rəsasø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi ripete con insistenza le stesse cose.

ressaut [rəso], *s.m.* **1.** (*arch.*) sporgenza (*f.*), aggetto **2.** dislivello: *un — du terrain*, un dislivello del terreno **3.** (*idraulica*) salto.

ressauter [rəsote], *v.t.* risaltare, saltare di nuovo ♦ *v.i.* **1.** risaltare, saltare di nuovo **2.** aggettare.

ressayer [rɛsɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* **1.** riprovare, ritentare: *il ressaya de le convaincre*, provò di nuovo a convincerlo **2.** riprovare, provare di nuovo (abiti, scarpe, ecc.).

ressemblance [rəsɑ̃blɑ̃:s], *s.f.* somiglianza.

ressemblant [rəsɑ̃blɑ̃], *f.* **ressemblante** [rəsɑ̃blɑ̃:t], *ag.* somigliante.

ressembler [rəsɑ̃ble], *v.i.* somigliare, assomigliare: *il ressemble beaucoup à sa mère*, assomiglia molto a sua madre; *ce portrait ressemble beaucoup à l'original*, questo ritratto si avvicina molto all'originale || *cette réponse ne vous ressemble pas*, questa risposta non è da voi || *cela ne ressemble à rien*, (*fam.*) è una cosa che non ha senso, non ha né capo né coda || **se ressembler**, *v.r.* essere lo stesso, la stessa persona ♦ *v.r.reciproco* somigliarsi, assomigliarsi: *se — comme deux gouttes d'eau*, assomigliarsi come due gocce d'acqua || *tous les hommes se ressemblent*, tutti gli uomini sono simili || *qui se ressemble s'assemble*, (*prov.*) chi s'assomiglia si piglia.

ressemelage [rəsəmla:ʒ], *s.m.* risolatura (*f.*).

ressemeler [rəsəmle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* risolare: *je dois faire — mes chaussures*, devo far risolare le mie scarpe; *mes chaussures sont à* —, (*fam.*) le mie scarpe sono dal calzolaio.

ressemer [rəsme] (*coniugato come* semer), *v.t.* riseminare: — *un champ*, seminare di nuovo un campo.

ressemis [rəsmi], *s.m.* risemina (*f.*).

ressentiment [rəsɑ̃timɑ̃], *s.m.* risentimento, rancore.

ressentir [rəsɑ̃ti:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* **1.** risentire, sentire vivamente; provare, avvertire: — *de la joie, de la pitié*, provare gioia, pietà || *qu'est-ce que tu ressens?*, che cosa ti senti? **2.** sentire le conseguenze (di): — *les effets des privations subies*, risentire gli effetti delle privazioni subite || **se ressentir**, *v.r.* sentire gli effetti, portare le conseguenze: *il se ressent d'une mauvaise grippe*, soffre per i postumi di una grave influenza; *la nation se ressentit longtemps de la crise économique*, la nazione sentì a lungo gli effetti della crisi economica || *je ne m'en ressens pas*, (*fam.*) non me la sento, non ne ho il coraggio.

resserre [rəsɛ:r], *s.f.* ripostiglio (*m.*).

resserré [rəsɛre], *ag.* rinchiuso; stretto: *un vallon* —, una valletta angusta; *un jardin — entre deux murs*, un giardino soffocato tra due muri.

resserrement [rəsɛrmɑ̃], *s.m.* **1.** restringimento; (*fig.*) rafforzamento: — *d'une alliance*, rafforzamento di una alleanza || — *de l'argent*, diminuzione, scarsezza del denaro circolante **2.** (*med.*) contrazione (*f.*).

resserrer [rəsɛre], *v.t.* **1.** restringere, stringere di più (*anche fig.*); stringere di nuovo: *le froid resserre les pores*, il freddo restringe i pori || — *les liens d'une amitié*, rendere più stretti i legami di un'amicizia || — *un récit*, condensare un racconto **2.** (*ant.*) rinchiudere, serrare: — *des objets dans un coffre-fort*, rinchiudere degli oggetti in una cassaforte; *ces montagnes resserrent une petite vallée*, quelle montagne rinserrano una piccola valle || **se resserrer**, *v.r.* **1.** restringersi, divenire più stretto: *leurs relations se resserrèrent*, i loro rapporti

divennero più stretti **2.** (*di denaro*) circolare di meno, rarefarsi.

resservir [rəsɛrvi:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* servire di nuovo: — *un plat*, servire di nuovo una pietanza ♦ *v.i.* servire di nuovo: *billet qui peut* —, biglietto che può servire di nuovo || **se resservir,** *v.r.* servirsi di nuovo.

ressort[1] [rəsɔ:r], *s.m.* **1.** molla (*f.*): *cadenas à* —, lucchetto a molla; *jouet, horloge à* —, giocattolo, orologio a molla; — *à boudin*, molla a spirale, saltaleone; — *à lames*, (*aut.*) molla a balestra; — *à pincette*, molla ellittica; — *à volute*, molla a bovolo; — *d'embrayage*, (*aut.*) molla dell'innesto; — *de rappel*, molla di richiamo; — *de soupape*, molla di valvola; — *en hélice, en spirale*, molla a elica, a spirale; — *d'apport*, molla del caricatore (di un fucile); — *du balancier*, molla del bilanciere (di un orologio); — *moteur, grand* —, molla principale, molla motrice (di un orologio) || — *de suspension*, (*aut.*) balestra || *faire* —, rimbalzare **2.** (*fig.*) impulso, movente, molla (*f.*): *le* — *de ses actions*, il movente delle sue azioni **3.** (*fig.*) energia (*f.*), forza (*f.*), risorsa (*f.*): *le* — *de la volonté*, la forza della volontà; *donner du* —, infondere energia; *avoir du* —, *manquer de* —, avere energia, mancare di energia; *faible et sans* —, debole e senza mordente **4.** (*ant.*) elasticità (*f.*): *corps à* —, corpo elastico.

ressort[2], *s.m.* (*dir.*) giurisdizione (*f.*), competenza (*f.*); spettanza (*f.*): *être du* — *du tribunal*, essere di competenza del tribunale || *taux de* —, valore ai fini della determinazione della competenza || *juger en dernier* —, giudicare in ultima istanza; *nous n'utiliserons votre appui qu'en dernier* —, ci rivolgeremo a voi solo come ultima risorsa || *être du* — *de*, spettare a: *cela n'est pas de mon* —, (*anche fig.*) questo non è di mia competenza.

ressortir[1] [rəsɔrti:r] (*coniugato come* dormir), *v.i.* **1.** uscire di nuovo **2.** risaltare, spiccare; stagliarsi (contro): *faire* — *qq.ch.*, mettere in rilievo, fare notare ql.co. ♦ *v.i.impers.* risultare: *il ressort de là que vous avez tort*, da ciò risulta che avete torto ♦ *v.t.* **1.** tirare fuori di nuovo; (*fig.*) rispolverare: *elle a ressorti sa vieille robe*, ha tirato fuori di nuovo il vecchio vestito **2.** (*contabilità*) mettere in evidenza, evidenziare.

ressortir[2] (*coniugazione regolare*), *v.i.* **1.** (*dir.*) essere di competenza (di): *ce procès ressortit à la Cour d'appel*, questo processo è di competenza della Corte d'appello **2.** appartenere: *ces sujets ressortissent à la philosophie*, questi argomenti sono propri della filosofia.

ressortissant [rəsɔrtisɑ̃], *f.* **ressortissante** [rəsɔrtisɑ̃:t], *ag.* di competenza (di); spettante (a): *une affaire ressortissante au tribunal d'Orléans*, un affare di competenza del tribunale d'Orléans ♦ *s.m.* cittadino, connazionale.

ressouder [rəsude], *v.t.* risaldare, saldare di nuovo.

ressource [rəsurs], *s.f.* **1.** risorsa: *je n'avais d'autre* — *que la fuite*, non avevo altra risorsa che la fuga || *sans* —, irrimediabilmente, senza scampo || *c'est un homme de* —, è un uomo pieno di risorse, di molte risorse || *une ville de* —, una città fornita di tutto || *faire* — *de tout*, trarre partito da tutto **2.** *pl.* risorse; beni (*m.*): *les ressources de l'Etat*, le risorse dello Stato; *ressources en minéraux*, risorse di minerali || *il tire le plus clair de ses ressources de son travail*, trae la maggior parte dei suoi mezzi di sostentamento dal lavoro || *être sans ressources*, essere senza mezzi || *ressources personnelles*, beni personali **3.** (*aer.*) richiamata.

ressouvenance [rəsuvnɑ̃:s], *s.f.* (*letter.*) ricordo (*m.*), reminiscenza.

ressouvenir [rəsuvni:r] (*coniugato come* tenir), *v.i. impers.* (*ant.*) sovvenire, ricordare || *faire* — *qqn. de qq.ch.*, fare tornare in mente ql.co. a qlcu. || **se ressouvenir,** *v.r.* sovvenirsi, ricordarsi.

ressouvenir, *s.m.* ricordo, il sovvenire.

ressouvenu [rəsuvny], *p.p.* di **ressouvenir.**

ressuage [rəsɥa:ʒ], *s.m.* **1.** trasudamento **2.** (*metal.*) purificazione (*f.*).

ressuer [rəsɥe], *v.i.* **1.** trasudare: *ce mur ressue*, questo muro trasuda **2.** (*metal.*) sottoporre a liquazione; arrostire; (*di piombo*) trasudare; (*di ghisa*) puddellare.

ressui [rɛsɥi], *s.m.* (*caccia*) luogo dove la selvaggina va ad asciugarsi (dalla pioggia, dalla rugiada, ecc.).

ressuiement [rɛsɥimɑ̃], *s.m.* (*agr.*) rasciugamento; evaporazione dell'umidità.

ressuscitable [rɛsysitabl], *ag.* che può essere risuscitato (*spec. fig.*).

ressusciter [rɛsysite], *v.t.* risuscitare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* risuscitare, risorgere (*anche fig.*).

ressuyage [resɥija:ʒ], *s.m. V.* **ressuiement.**

ressuyer [resɥije] (*coniugato come* employer), *v.t.* rasciugare, asciugare completamente || **se ressuyer,** *v.r.* asciugarsi.

restant [rɛstɑ̃], *f.* **restante** [rɛstɑ̃:t], *ag.* rimanente, restante, residuo: *les cent francs restants*, i cento franchi residui || *poste restante*, fermo posta ♦ *s.m.* il restante, il rimanente; avanzo; residuo: *je vous paierai le* — *dans un mois*, vi pagherò il resto tra un mese; *un* — *de lumière*, un residuo di luce.

restaurant [rɛstɔrɑ̃], *s.m.* ristorante; trattoria (*f.*).

restaurateur [rɛstoratœ:r], *s.m.* **1.** restauratore **2.** trattore, oste.

restauration [rɛstɔrasjɔ̃], *s.f.* **1.** restauro (*m.*): — *d'une œuvre d'art*, restauro di un'opera d'arte **2.** restaurazione: *la* — *des Bourbons*, la restaurazione dei Borboni || *la Restauration*, (*st.francese*) la Restaurazione (1814-1830) **3.** (*fig.*) restaurazione; rinnovamento (*m.*); ripristino (*m.*): — *des lettres et des arts*, rinnovamento delle lettere e delle arti; — *d'une loi*, ripristino di una legge **4.** insieme di coloro che gestiscono ristoranti, trattorie, ecc.

restaurer [rɛstore], *v.t.* **1.** restaurare: — *une fresque*, restaurare un affresco **2.** ristorare: *ce bouillon chaud m'a restauré*, questo brodo caldo mi ha ristorato **3.** (*fig.*) restaurare: — *une monarchie*, restaurare una monarchia; — *une coutume*, ripristinare una consuetudine || **se restaurer,** *v.r.* ristorarsi.

reste [rɛst], *s.m.* **1.** resto, rimanente: *le matin j'assistais aux cours et le* — *du temps je me promenais dans la ville*, la mattina assistevo alle lezioni e nel tempo che mi restava andavo a spasso per la città; *fais les bagages, je m'occupe du* —, fa' le valigie che io mi occupo del resto; *j'ai nettoyé le salon, les chambres et tout le* —, ho pulito il salotto, le stanze e tutto il resto || *il est parti sans demander son* —, se n'è andato senza insistere, senza ribattere, senza fiatare || *laissez-le jouir de son* —, lasciategli godere le ultime gioie || *du* —, del resto: *du (o au)* — *c'est une brave fille*, del resto è una brava ragazza || *de* —, d'avanzo: *il a de l'argent de* — *pour se tirer d'affaire*, ha soldi d'avanzo per trarsi d'impiccio; *il a de l'esprit de* —, ha spirito da vendere; *tu as bien du temps de* —*!*, hai proprio del tempo da buttar via! || *en* —, da meno: *je lui ferai un beau cadeau, je ne veux pas être en* — *avec lui*, gli farò un bel regalo, non voglio essere da meno di lui **2.** (*spec.pl.*) resto, avanzo: *les restes grandioses d'un aqueduc romain*, i resti, i ruderi grandiosi di un acquedotto romano; *il doit y avoir un* — *de rôti dans le réfrigérateur*, deve esserci un avanzo di arrosto nel frigorifero; *les restes (d'un repas)*, gli avanzi (di un pasto); *un* — *d'espoir le poussait à insister*, (*fig.*) un residuo, un ultimo barlume di speranza lo spingeva a insistere || *les restes d'une armée vaincue*, i resti di un esercito sconfitto || *c'est une femme qui a encore de beaux restes*, (*fam.*) è una donna che conserva le tracce, i segni di un'antica bellezza || *restes mortels*, resti mortali, spoglie mortali **3.** (*mat.*) resto.

rester [rɛste], *v.i.* **1.** restare, rimanere; stare, trattenersi (in un luogo): — *chez soi*, rimanere, stare a casa; *il restera jusqu'à demain*, si fermerà fino a domani; *restez à déjeuner avec nous*, resti, si fermi a colazione da noi; *il restait des heures sur la même page, sans comprendre ce qu'il lisait*, stava ore sulla stessa pagina, senza capire ciò che leggeva; *ne reste pas là à me regarder comme une bête curieuse*, non stare lì impalato

a guardarmi come se fossi una bestia rara; *mon déjeuner m'est resté sur l'estomac*, la colazione m'è rimasta sullo stomaco; *sa méchanceté m'est restée sur le cœur*, non riesco a dimenticare la sua cattiveria; *l'accent est resté au bout de sa plume*, (*fam.*) ha lasciato l'accento nella penna || *restons-en là, inutile de discuter*, lasciamo perdere, tanto è inutile discutere || — *en plan*, rimanere a metà; — *en route*, restare per strada; — *en carafe*, (*fam.*) rimanere in panna || — *sur le champ de bataille*, rimanere, morire sul campo di battaglia || — *sur le carreau*, (*fam.*) lasciarci, rimetterci la pelle; *y* —, (*fam.*) lasciarci la pelle, rimanerci **2.** (*condizione*) restare, rimanere; stare: — *debout*, stare in piedi; — *fidèle*, rimanere, restare fedele; *reste tranquille!*, sta' fermo!; — *sur la défensive*, stare sulla difensiva || — *veuf*, rimanere, restare vedovo || — *court*, rimanere male; arenarsi || — *les bras croisés*, stare con le mani in mano || — *à sec*, (*fam.*) rimanere al verde || — *en tutelle*, rimanere sotto tutela || — *sur sa faim*, rimanere con la fame || *il n'est pas homme à* — *sur une injure*, non è uomo da passare sopra un'offesa || *je veux* — *sur ma bonne bouche*, non voglio guastarmi la bocca || *ils en sont restés à l'éclairage au gaz*, sono rimasti ancora all'illuminazione a gas ♦ *v.i.impers.* rimanere, restare; avanzare: *voilà ce qu'il* (o *ce qui*) *reste du gâteau d'hier*, ecco quel che resta del dolce di ieri; *il passa à la campagne le peu de jours qu'il lui restait* (o *qui lui restaient*) *à vivre*, trascorse in campagna i pochi giorni che gli rimanevano da vivere; *il ne me reste plus qu'à vous remercier*, non mi resta che ringraziarla || *reste à savoir si vous avez bien compris*, resta, rimane da sapere se avete ben capito || *l'entremets et les fruits ont été servis, restent* (o *reste*) *encore le café et les liqueurs*, il dolce e la frutta sono stati serviti, rimangono ancora il caffè e i liquori || *reste qu'un appui est bien nécessaire dans ces cas-là!*, resta il fatto che un appoggio è molto utile in questi casi! || *il n'en reste pas moins que vous avez tort*, ciò non toglie che voi avete torto.

restituable [rɛstitɥabl], *ag.* restituibile.

restituer [rɛstitɥe], *v.t.* **1.** restituire, rendere **2.** ripristinare, ricostruire: — *un texte altéré*, ricostruire un testo corrotto **3.** (*fam.*) rimettere, vomitare **4.** (*dir.*) riabilitare **5.** (*dir.*) reinsediare.

restituteur [rɛstitytœ:r], *s.m.* restitutore ♦ *ag. appareil* —, (*geog.*) restitutore.

restitution [rɛstitysjɔ̃], *s.f.* **1.** restituzione **2.** ricostruzione; (*di un testo antico*) restituzione **3.** (*dir.*) retrocessione **4.** — *d'un délai*, (*dir.*) riammissione in termini.

restitutoire [rɛstitytwa:r], *ag.* (*dir.*) restitutorio.

restoroute [rɛstorut], *s.m.* (*neol.*) autogrill.

restreindre [rɛstrɛ̃:dr] (*coniugato come* atteindre), *v.t.* limitare, ridurre, restringere: — *les dépenses*, ridurre le spese; — *l'usage d'un mot*, limitare l'uso di una parola || **se restreindre**, *v.r.* limitarsi nelle spese.

restreint [rɛstrɛ̃], *f.* **restreinte** [rɛstrɛ̃:t], *p.p.* di **restreindre** ♦ *ag.* ristretto, limitato: *espace* —, spazio limitato, ristretto || *il faut s'en tenir au sens* — *du mot*, bisogna attenersi allo stretto significato della parola || *suffrage* —, (*pol.*) suffragio ristretto || *mener une vie restreinte*, vivere in ristrettezze.

restrictif [rɛstriktif], *f.* **restrictive** [rɛstrikti:v], *ag.* restrittivo, limitativo: *valeur restrictive d'un adverbe*, valore limitativo di un avverbio || *clause restrictive*, (*dir.*) clausola restrittiva.

restriction [rɛstriksjɔ̃], *s.f.* **1.** restrizione, limitazione: *apporter des restrictions au pouvoir de qqn.*, porre delle limitazioni al potere di qlcu.; *une* — *des crédits s'impose*, s'impone una restrizione dei crediti **2.** riserva: *sa critique était favorable malgré quelques restrictions*, la sua critica era favorevole nonostante qualche riserva || — *mentale*, riserva, restrizione mentale **3.** *pl.* limitazione, riduzione delle spese: *s'imposer des restrictions*, imporsi delle economie **4.** *pl.* restrizioni, razionamento (*m.*) dei generi di consumo.

restringent [rɛstrɛ̃ʒɑ̃], *f.* **restringente** [rɛstrɛ̃ʒɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*med.*) astringente.

resu [rəsy], *p.p.* di **resavoir**.

resucée [rəsyse], *s.f.* (*fig. fam.*) rimasticatura: *ce roman est une* — *des thèmes de Manzoni*, quel romanzo è una rimasticatura dei temi manzoniani.

résultant [rezyltɑ̃], *f.* **résultante** [rezyltɑ̃:t], *ag.* risultante || **résultante,** *s.f.* (*fis. mat. geom.*) risultante.

résultat [rezylta], *s.m.* risultato.

résulter [rezylte], *v.i.* risultare, derivare, conseguire: *il en résulte qu'il avait raison*, ne consegue che aveva ragione; *je ne sais imaginer ce qui en résultera*, non so immaginare che cosa ne verrà fuori; *de l'enquête il résulte qu'il avait participé au crime*, dall'inchiesta risulta che aveva partecipato al delitto; *un bruit épouvantable en a résulté*, ciò causò un gran clamore; *il en est résulté chez lui une grande tristesse*, si sentì invadere da una gran tristezza.

résumé [rezyme], *s.m.* riassunto, sunto, sommario: *faire le* — *d'un discours, d'une leçon*, fare il riassunto di un discorso, di una lezione || *voilà en deux mots le* — *de ma situation*, eccovi in breve esposta la mia situazione || *en* —, riassumendo, ricapitolando.

résumer [rezyme], *v.t.* riassumere, riepilogare: — *un long discours en quelques mots*, riassumere un lungo discorso in poche parole || *ce livre résume la pensée d'une époque*, questo libro espone in breve il pensiero di un'epoca || *le travail se résume pour lui à taper à la machine toute la journée*, il suo lavoro si riduce a scrivere a macchina tutto il giorno || **se résumer,** *v.r.* riassumere quel che si è detto: *pour me* — *je vous confirme que...*, riassumendo quanto ho detto, vi confermo che...

résurgence [resyrʒɑ̃:s], *s.f.* (*geol.*) risorgiva.

résurgent [resyrʒɑ̃], *f.* **résurgente** [resyrʒɑ̃:t], *ag.* (*geol.*) risorgivo.

resurgir [rəsyrʒi:r], *v.i.* (*letter.*) risorgere, sorgere di nuovo.

résurrection [rezyrɛksjɔ̃], *s.f.* risurrezione.

retable [rətabl], *s.m.* (*pitt.*) pala d'altare; ancona (*f.*) || — *à volets*, polittico.

rétablir [retabli:r], *v.t.* **1.** ristabilire, riportare: — *l'ordre, la paix*, ristabilire, riportare l'ordine, la pace || — *qqn. dans ses fonctions*, ripristinare qlcu. nelle sue funzioni || — *des sommes*, restituire somme distratte **2.** stabilire di nuovo, ristabilire: — *la vérité des faits*, ristabilire la verità dei fatti || — *un texte*, ricostruire un testo **3.** rimettere in salute, ristabilire: *un long séjour à la montagne l'a rétabli*, un lungo soggiorno in montagna lo ha rimesso in salute; — *ses forces*, rimettersi in forze **4.** riassestare: — *sa fortune*, riassestare il proprio patrimonio **5.** ridar vigore, forma originaria: — *une loi*, rimettere in vigore una legge || **se rétablir**, *v.r.* ristabilirsi.

rétablissement [retablismɑ̃], *s.m.* **1.** ristabilimento; restaurazione (*f.*): — *de la discipline*, ristabilimento della disciplina; *le* — *de la monarchie*, la restaurazione della monarchia **2.** riassestamento: — *des finances d'un pays*, riassestamento delle finanze di un Paese **3.** guarigione (*f.*), ristabilimento: *je vous souhaite un prompt* —, le auguro una pronta guarigione **4.** ricostruzione (*f.*); restauro: — *d'un texte ancien*, ricostruzione di un testo antico; — *d'un monument*, restauro di un monumento.

retaille [rəta:j], *s.f.* ritaglio (*m.*) (di stoffa, di pelle, ecc.).

retailler [rətaje], *v.t.* **1.** (*tec.*) tagliare di nuovo **2.** temperare di nuovo, fare di nuovo la punta (a): — *un crayon*, temperare di nuovo una matita **3.** rendere nuovamente scabra la superficie (di una lima, di una mola).

retaillure [rətajy:r], *s.f.* il tagliare di nuovo.

rétamage [retama:ʒ], *s.m.* (*di pentole, ecc.*) nuova stagnatura, ristagnatura (*f.*).

rétamé [retame], *ag.* (*pop.*) **1.** completamente sbronzo **2.** stanco morto, distrutto.

rétamer [retame], *v.t.* **1.** stagnare di nuovo, ristagnare (pentole, ecc.) **2.** (*pop.*) stendere a terra, mettere

fuori combattimento: *ce verre de liqueur l'a complètement rétamé*, quel bicchiere di liquore l'ha steso.

rétameur [retamœ:r], *s.m.* stagnaio.

retapage [rətapa:ʒ], *s.m.* il rimettere in sesto, il rimettere in ordine; il raffazzonare, il rabberciare.

retape [rətap], *s.f.* (*argot*) adescamento (*m.*): *faire la* —, adescare i passanti.

retaper [rətape], *v.t.* **1.** rimettere in sesto, rimettere in ordine: — *un chapeau*, ridare la forma a un cappello; — *un lit*, rassettare un letto || — *une robe*, (*fam.*) raffazzonare, rabberciare un vestito **2.** (*fam.*) tirare su, rimettere in forze: *prenez ce cordial, ça vous retapera !*, prenda questo cordiale, la tirerà su ! **3.** battere di nuovo, ribattere; ribattere (alla macchina per scrivere) || **se retaper,** *v.r.* (*fam.*) rimettersi in salute: *après sa longue maladie il est allé se* — *à la montagne*, dopo la sua lunga malattia, è andato in montagna per rimettersi in forze.

retard [rəta:r], *s.m.* **1.** ritardo: *arriver en* —, arrivare in ritardo; *il a une heure de* —, è in ritardo di un'ora; *il nous a mis en* —, ci ha fatto ritardare; *il a dû travailler comme un forcené pour rattraper son* —, ha dovuto lavorare come un negro per ricuperare il ritardo || *mettre sa montre en* — *de cinq minutes*, mettere l'orologio indietro di cinque minuti || *se trouver en* — *sur son loyer*, essere in ritardo col pagamento dell'affitto || *avoir du courrier en* —, avere della corrispondenza arretrata da sbrigare || *être en* — *sur son siècle*, essere indietro rispetto alle idee del proprio secolo; *il est en* — *sur ses compagnons de classe*, è indietro rispetto ai compagni di classe; *cet enfant est en* — *pour son âge*, questo ragazzo è indietro per la sua età || *écrivez-lui sans* —, scrivetegli subito, senza indugio || *c'est maintenant que vous vous apercevez de sa bêtise? vous êtes en* — *!*, vi accorgete solo ora della sua scemenza? meglio tardi che mai ! || *intérêts de* —, interessi di mora **2.** (*mus.*) ritardo ♦ *ag.invar.* (*med.*) ad azione ritardata: *insuline* —, insulina ad azione ritardata.

retardataire [rətardatɛ:r], *ag.* **1.** che è in ritardo, che arriva in ritardo: *un convive* —, un invitato arrivato in ritardo || *enfants retardataires*, (*psic.*) ragazzi ritardati || *vos idées me semblent retardataires*, le vostre idee mi sembrano antiquate, superate **2.** (*dir.*) moroso: *contribuable* —, contribuente moroso ♦ *s.m.* **1.** ritardatario **2.** (*dir.*) chi è moroso.

retardateur [rətardatœ:r], *f.* **retardatrice** [rətardatris], *ag.* (*tec. chim.*) ritardante, ritardativo ♦ *s.m.* (*tec. chim.*) ritardatore.

retardation [rətardasjɔ̃], *s.f.* rallentamento (*m.*); (*fis. tec.*) decelerazione.

retardé [rətarde], *ag.* ritardato: *un payement* —, un pagamento ritardato; *mouvement* —, (*fis.*) moto ritardato; *un enfant* —, (*psic.*) un bambino ritardato.

retardement [rətardəmɑ̃], *s.m.* **1.** *engin à* —, (*tec. mineraria*) ritardatore **2.** (*letter.*) il ritardare, il rinviare; ritardo, indugio.

retarder [rətarde], *v.t.* **1.** ritardare, differire: *nous avons retardé notre départ de quelques jours*, abbiamo rinviato la partenza di qualche giorno **2.** ritardare; ostacolare: *tu m'as retardé par ton bavardage*, mi hai fatto perdere tempo con le tue chiacchiere; — *le travail de qqn.*, ritardare il lavoro di qlcu. || — *le progrès, l'évolution d'un pays*, ritardare, rallentare il progresso, l'evoluzione di un Paese || — *une note*, (*mus.*) ritardare una nota **3.** mettere indietro (un orologio) ♦ *v.i.* **1.** (*di orologio*) ritardare, andare indietro **2.** essere indietro (rispetto a): — *sur son temps*, essere indietro rispetto ai tempi.

retâter [rətɑte], *v.t.* tastare di nuovo ♦ *v.i.* — *de* (o *à*), (*fig.*) riprovare (ql.co.): *mon frère a trop souffert au collège, il ne veut plus en* —, mio fratello ha sofferto troppo in collegio, non vuole più saperne.

reteindre [rətɛ̃:dr] (*coniugato come* atteindre), *v.t.* ritingere, tingere di nuovo.

reteint [rətɛ̃], *p.p.* di **reteindre**.

retéléphoner [rətelefɔne], *v.t.* e *i.* ritelefonare.

retendoir [rətɑ̃dwa:r], *s.m.* chiave (*f.*) (per accordare il pianoforte).

retendre [rətɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* tendere di nuovo (*anche fig.*).

rétène [retɛn], *s.m.* (*chim.*) retene.

retenir [rətni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** tenere a mente, ricordare: *c'est une formule facile à* —, è una formula facile da ricordare; *de tout ce que je te dis, tu ne retiens que ce qui te fait plaisir*, di tutto quello che ti dico, tieni a mente solo ciò che ti fa piacere || *tu devais venir à cinq heures, je te retiens pour ta ponctualité !*, (*fam.*) dovevi venire alle cinque, la tua puntualità te la raccomando ! **2.** trattenere: — *qqn. à dejeuner*, trattenere qlcu. a colazione; *partez quand vous voulez, je ne vous retiens pas*, andate quando volete, non vi trattengo; *le mauvais temps nous a retenus à la maison*, il brutto tempo ci ha costretto a restare a casa || — *le regard, l'attention de qqn.*, trattenere lo sguardo, l'attenzione di qlcu. || — *ses larmes, son souffle*, trattenere le lacrime, il fiato || *elle ne put* — *un baillement*, non poté reprimere, soffocare uno sbadiglio || *elle est incapable de* — *sa langue*, non sa tenere a freno la lingua || — *qqn. en prison*, (*rar.*) tenere qlcu. in prigione **3.** fermare, trattenere: — *un cheval qui s'emporte*, fermare un cavallo imbizzarrito; *les digues servent à* — *l'eau*, le dighe servono a trattenere l'acqua || — *le temps qui passe*, fermare il tempo che passa || *il l'a retenu par le bras pour l'empêcher de tomber*, lo trattenne per il braccio per impedirgli di cadere || *retenez-moi ou je fais un malheur !*, (*fam. scherz.*) fermatemi o faccio una strage ! **4.** fissare, prenotare: — *une place, une chambre*, fissare un posto, una camera; — *un fauteuil au théâtre*, prenotare una poltrona a teatro **5.** tenere per sé, trattenere; dedurre: *il a retenu l'argent qu'il me devait*, ha tenuto per sé i soldi che mi doveva; *j'ai retenu deux cents francs sur ton salaire*, ho trattenuto duecento franchi sul tuo stipendio **6.** prendere in considerazione; accettare: *nous ne retenons pas vos propositions, elles sont insensées !*, non prendiamo in considerazione le vostre proposte, sono pazzesche !; *le service du personnel a retenu votre candidature*, l'ufficio personale ha accettato la vostra candidatura **7.** (*mat.*) riportare: *je pose six et je retiens deux*, scrivo sei e riporto due **8.** (*dir.*) avere competenza (per): — *une cause*, avere competenza per una causa || **se retenir,** *v.r.* **1.** tenersi, aggrapparsi: *se* — *à la rampe pour ne pas tomber*, tenersi alla ringhiera per non cadere **2.** fermarsi; trattenersi: *se* — *au bord du précipice*, fermarsi sull'orlo del precipizio; *il ne put se* — *de le lui faire remarquer*, non poté trattenersi dal fargliélo notare; *retiens-toi, tu ne peux pas pleurer devant tout le monde*, trattieniti, non puoi piangere davanti a tutti.

retenter [rətɑ̃te], *v.t.* ritentare.

rétenteur [retɑ̃tœ:r], *f.* **rétentrice** [retɑ̃tris], *ag.* ritentivo; (*edil.*) di sostegno.

rétention [retɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** ritenzione (*spec. dir.*): *droit de* —, diritto di ritenzione **2.** (*med.*) ritenzione.

rétentionnaire [retɑ̃sjɔnɛ:r], *s.m.* (*dir.*) detentore di cose non sue.

retentir [rətɑ̃ti:r], *v.i.* **1.** risonare, riecheggiare; rimbombare: *la place retentissait de cris menaçants*, la piazza echeggiava di grida minacciose; *ses pas faisaient* — *le plancher*, i suoi passi facevano rimbombare il pavimento || *cet événement retentit dans le monde entier*, l'avvenimento ebbe ripercussioni in tutto il mondo **2.** squillare: *la trompette retentit*, la tromba squillò.

retentissant [rətɑ̃tisɑ̃], *f.* **retentissante** [rətɑ̃tisɑ̃:t], *ag.* **1.** risonante, rimbombante, echeggiante || *un scandale* —, uno scandalo che fa scalpore; *un succès* —, un successo strepitoso || *des mots retentissants*, (*fig. spreg.*) parole altisonanti **2.** squillante: *une voix retentissante*, una voce squillante.

retentissement [rətɑ̃tismɑ̃], *s.m.* **1.** il risonare, l'echeggiare; rimbombo **2.** (*fig.*) eco (*f.* o *m.*), risonanza (*f.*); ripercussione (*f.*): *son geste eu un grand* — *dans les mi-*

lieux politiques, il suo gesto ebbe profonda risonanza negli ambienti politici; *la gauche donna un — considérable à cette initiative*, le sinistre diedero non poco rilievo a questa iniziativa **3.** (*psic.*) risonanza (*f.*).

retenu [rətny], *p.p.* di **retenir**.

retenue [rətny], *s.f.* **1.** ritegno (*m.*): *perdre toute* —, perdere ogni ritegno **2.** il trattenere; (*dir.*) ritenuta, trattenuta: — *sur le salaire*, trattenuta sul salario || *mettre un élève en* —, trattenere (a scuola) uno scolaro per castigo **3.** (*mat.*) riporto (*m.*) **4.** (*edil.*) incastratura, immuratura **5.** (*mar.*) ritegno (*m.*), ritenuta: — *d'un barrage*, ritenuta di una diga.

reterçage [rətɛrsa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) il fare la quarta aratura (a un vigneto).

retercer [rətɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*agr.*) fare la quarta aratura (a un vigneto).

retersage [rətɛrsa:ʒ], *s.m. V.* **reterçage**.

reterser [rətɛrse], *v.t. V.* **retercer**.

rethélois [rətelwa], *f.* **rethéloise** [rətelwa:z], *ag.* di Rethel || **Rethélois,** *s.m.* abitante di Rethel.

rétiaire [resjɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) reziario.

réticence [retisɑ̃:s], *s.f.* reticenza (*anche dir.*).

réticent [retisɑ̃], *f.* **réticente** [retisɑ̃:t], *ag.* reticente.

réticulaire [retikylɛ:r], *ag.* reticolare: *tissu* —, (*anat.*) tessuto reticolare.

réticulation [retikylasjɔ̃], *s.f.* (*foto.*) reticolatura.

réticule [retikyl], *s.m.* **1.** (*ott.*) reticolo **2.** (*ant.*) retina (*f.*) (per capelli) **3.** (*ant.*) borsetta (*f.*) (di rete).

réticulé [retikyle], *ag.* reticolato; reticolare: *tissu* —, (*biol.*) tessuto reticolato; *appareil* —, (*arch.*) opera reticolata; *porcelaine réticulée*, porcellana reticolata.

réticulum [retikylɔm], *s.m.* (*anat.*) reticolo.

Rétie [reti], *no.pr.f. V.* **Rhétie**.

rétif [retif], *f.* **rétive** [reti:v], *ag.* **1.** restio, riluttante: *cheval* —, cavallo restio; *il est très — à se plier à la volonté d'autrui*, è molto restio a piegarsi al volere altrui **2.** (*fig.*) indocile, ribelle; caparbio.

rétine [retin], *s.f.* (*anat.*) retina.

rétinien [retinjɛ̃], *f.* **rétinienne** [retinjɛn], *ag.* (*anat.*) retinico.

rétinite [retinit], *s.f.* **1.** (*med.*) retinite **2.** (*geol.*) retinite.

rétique [retik], *ag. V.* **rhétique**.

retiration [rətirasjɔ̃], *s.f.* (*tip.*) volta: *presse à* —, stampa in bianca e volta.

retiré [rətire], *ag.* ritirato; solitario: *il mène une vie très retirée*, fa una vita molto ritirata || *un négociant* —, un commerciante ritiratosi dagli affari.

retirement [rətirmɑ̃], *s.m.* (*med.*) contrazione (*f.*) (di muscoli, di nervi).

retirer [rətire], *v.t.* **1.** ritirare, ritrarre; (*fig.*) ritirare; rinunciare (a): *il toucha l'assiette brûlante et retira vivement sa main*, toccò il piatto che scottava e ritrasse bruscamente la mano; *je retire tout ce que j'ai dit*, ritiro tutto quello che ho detto; — *sa candidature*, ritirare la propria candidatura **2.** togliere; ritirare: — *son chapeau, ses gants*, togliersi il cappello, i guanti; — *une casserole du feu*, togliere una casseruola dal fuoco; — *de l'argent à la banque*, prelevare denaro in banca; — *un paquet au bureau de poste*, ritirare un pacchetto alla posta; — *une marchandise de la douane*, sdoganare una merce; — *une pièce du répertoire*, togliere un lavoro teatrale dal cartellone; *retire tes coudes de la table!*, togli i gomiti dalla tavola!; *les pêcheurs retirent leurs filets*, i pescatori tirano su le reti **3.** privare (di), ritirare (*anche fig.*): *il lui a retiré le pain de la bouche*, gli ha tolto il pane di bocca; — *un permis, le passeport*, ritirare un permesso, il passaporto; — *la parole à qqn.*, togliere a qlcu. la parola; — *sa confiance à qqn.*, togliere a qlcu. la fiducia **4.** ricavare (*anche fig.*): *il n'en a retiré que des déboires*, ne ha ricavato soltanto delle noie **5.** sparare, tirare di nuovo **6.** stampare di nuovo ♦ *v.i.* ritirare: — *au sort*, ritirare a sorte || **se retirer,** *v.r.* **1.** ritirarsi: *se — à la campagne*, ritirarsi in campagna; *il se retira dans sa chambre*, si ritirò in camera sua; *il se retira sans bruit*, se ne andò senza fare rumore; *l'armée se retira*, l'esercito si ritirò; *se — en bon ordre*, (*anche fig.*) ritirarsi in buon ordine **2.** ritirarsi (da), abbandonare (ql.co.), rinunciare (a): *se — du jeu*, ritirarsi dal gioco; *se — du combat*, (*anche fig.*) abbandonare la lotta; *se — du monde*, rinunciare al mondo **3.** ritirarsi, defluire: *la mer se retire*, il mare si ritira, arretra; *les eaux du fleuve se retirent*, le acque del fiume si ritirano **4.** restringersi, ritirarsi: *cette étoffe se retire au lavage*, questa stoffa, lavandola, si ritira.

retirons [rətirɔ̃], *s.m.pl.* ciuffi di lana (rimasti nel pettine dopo la cardatura).

retissage [rətisa:ʒ], *s.m.* ritessitura (*f.*).

retisser [rətise], *v.t.* ritessere.

rétivité [retivite], *s.f.* **1.** ritrosia, riluttanza **2.** caparbietà; indocilità.

retombe [rətɔ̃:b], *s.f.* **1.** *feuilles de* —, fogli aggiunti (per eventuali annotazioni) **2.** *V.* **retombée** *nel significato* **2.**

retombée [rətɔ̃be], *s.f.* **1.** ricasco (*m.*), il ricadere (di un panneggio); cascata: *une — de fleurs*, una cascata di fiori || — *radioactive*, pioggia radioattiva **2.** (*arch.*) linea di imposta.

retomber [rətɔ̃be], *v.i.* ricadere, cadere di nuovo (*anche fig.*): *ses cheveux lui retombent sur les épaules*, i capelli le ricadono sulle spalle; *sa robe retombait en plis harmonieux*, la sua veste ricadeva in pieghe armoniose; *les vagues retombent en écume*, le onde ricadono spumeggiando; — *dans l'oubli*, ricadere nell'oblio; *un silence de mort retomba sur la foule*, un silenzio di morte scese di nuovo sulla folla; *la conversation retombait toujours sur le même sujet*, la conversazione ricadeva sempre sullo stesso argomento; *la responsabilité de la décision retombe sur lui*, la responsabilità della decisione ricade su di lui || — *sur ses pieds*, cadere in piedi || — *malade*, riammalarsi.

retondre [rətɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** ritosare **2.** (*edil.*) togliere soverchi ornamenti (a).

retondu [rətɔ̃dy], *p.p.* di **retondre**.

retoquer [rətɔke], *v.t.* (*rar.*) bocciare.

retordage [rətɔrda:ʒ], **retordement** [rətɔrdəmɑ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) ritorcitura (*f.*).

retordeur [rətɔrdœ:r], *s.m.* (*operaio*) torcitore.

retordoir [rətɔrdwa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) torcitoio.

retordre [rətɔrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*ind. tessile*) ritorcere, torcere || *donner du fil à — à qqn.*, dare a qlcu. del filo da torcere.

retordu [rətɔrdy], *p.p.* di **retordre** ♦ *ag.* ritorto: *fil* —, filo ritorto.

rétorquable [retɔrkabl], *ag.* ritorcibile: *une accusation* —, un'accusa ritorcibile.

rétorquer [retɔrke], *v.t.* ritorcere: — *une accusation contre qqn.*, ritorcere un'accusa contro qlcu. || *il m'a rétorqué que j'avais tort*, ribatté che avevo torto || **se rétorquer,** *v.r.* ritorcersi: *cette critique peut se — contre toi*, questa critica può ritorcersi contro di te.

retors [rətɔ:r], *f.* **retorse** [rətɔrs], *ag.* **1.** (*ind. tessile*) ritorto: *fil* —, filo ritorto; *soie retorse*, seta ritorta **2.** scaltro, astuto: *un individu* —, un tipo scaltro; *agir d'une manière retorse*, agire con astuzia ♦ *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) ritorto **2.** persona scaltra.

rétorsion [retɔrsjɔ̃], *s.f.* ritorsione.

retouche [rətuʃ], *s.f.* ritocco (*m.*), correzione; modifica: *faire des retouches à une photo*, ritoccare una fotografia; *faire des retouches à un texte*, correggere un testo; *faire une — à une robe*, fare una modifica a un abito.

retoucher [rətuʃe], *v.t.* ritoccare; modificare: — *un texte, un dessin*, ritoccare un testo, un disegno; — *une robe*, fare delle modifiche a un vestito ♦ *v.i.* **1.** (*rar.*) ritoccare (ql.co.), correggere (ql.co.): — *à un livre*, correggere un libro **2.** (*ant.*) rifare la punta: — *à une plume*, rifare la punta a una penna d'oca.

retoucheur [rətuʃœ:r], *s.m.* ritoccatore (spec. di fotografie) || **retoucheuse** [rətuʃø:z], *s.f.* lavorante (che apporta modifiche agli abiti).

retouper [rətupe], *v.t.* rifare (una stoviglia mal riuscita).

retour [rətu:r], *s.m.* **1.** ritorno: *à mon — je te raconterai tout,* al mio ritorno ti racconterò tutto; *depuis son — je ne l'ai plus vu,* da quando è tornato non l'ho più visto; *prendre un (billet d') aller et —,* prendere un biglietto d'andata e ritorno; *il n'avait pas d'argent pour payer son —,* non aveva il denaro per pagarsi il (viaggio di) ritorno || *de — chez moi je lui écrivis,* al mio ritorno a casa gli scrissi; *il sera de — demain,* ritornerà domani; *il est parti sans (esprit de) —,* è partito definitivamente, per non tornare più; *payer de —,* ricambiare (un sentimento, un favore, ecc.) || *au — de,* di ritorno da || *en —,* di rimando: *choc en —,* contraccolpo || *par — du courrier,* (*comm.*) a giro di posta, a volta di corriere || *sans —,* per sempre: *un adieu sans —,* un addio definitivo || *être sur son —,* stare per ritornare; (*fig.*) cominciare a invecchiare || *— d'âge,* età critica; (*fig.*) declino, decadenza || *— de bâton,* guadagno illecito || *— de flamme,* (*anche fig.*) ritorno di fiamma || *— de sève,* (*bot.*) ritorno di linfa || *— de conscience,* rimorso || *les retours de (la) fortune,* gli alti e bassi della fortuna || *par un juste — des choses,* per la legge del contrappasso || *— de manœuvre,* (*mar.*) tirante || *— en arrière,* (*cine.*) flashback, scena retrospettiva || *match —,* (*sport*) incontro di ritorno **2.** restituzione (*f.*): *— sans frais,* restituzione (di effetti) senza protesto; *marchandises de —,* (*comm.*) merci di resa, di ritorno || *droit de —,* (*dir.*) diritto di riversione **3.** ripensamento || *— sur soi-même,* esame di coscienza **4.** (*ant.*) sinuosità (*f.*), curva (*f.*) **5.** (*edil.*) gomito, angolo **6.** risvolto: *un drap à — brodé,* un lenzuolo con la reversina ricamata.

retournage [rəturna:ʒ], *s.m.* rivoltatura (*f.*).

retourne [rəturn], *s.f.* **1.** (*nei giochi di carte*) briscola, trionfo (*m.*) **2.** seguito (*m.*) (di un articolo di prima pagina).

retournement [rəturnəmɑ̃], *s.m.* **1.** il voltare, rivoltamento; rovesciamento (*anche fig.*) **2.** (*agr.*) dissodamento.

retourner [rəturne], *v.t.* **1.** voltare, rivoltare, rovesciare: *un coup de vent a retourné mon parapluie,* una ventata mi ha rovesciato l'ombrello; *— une omelette dans la poêle,* voltare una frittata nella padella; *— une carte,* rovesciare, voltare una carta (da gioco); *— la terre avec la charrue,* rivoltare la terra con l'aratro; *— ses poches,* rovesciarsi le tasche; *— un manteau,* rivoltare un cappotto; *— sa veste,* (*fig. fam.*) voltar gabbana; *— qqn. comme un gant,* (*fig.*) far fare a qlcu. quello che si vuole; *— la maison,* mettere sottosopra la casa || *la nouvelle de sa mort m'a tout retourné,* la notizia della sua morte mi ha sconvolto || *— une situation en sa faveur,* capovolgere una situazione a proprio favore; *— sa colère contre qqn.,* volgere la propria ira contro qlcu.; *— un argument contre qqn.,* ritorcere un argomento contro qlcu. || *— un nom,* anagrammare un nome **2.** girare; rigirare (*anche fig.*): *— la salade,* mescolare l'insalata; *— le couteau dans la plaie,* rigirare il coltello nella piaga; *je tourne et retourne ce projet dans ma tête depuis longtemps,* rimugino questo progetto da molto tempo **3.** rimandare, rendere (*anche fig.*); contraccambiare: *— une marchandise,* rimandare una merce; *— une lettre,* rispedire (al mittente) una lettera || *— à qqn. son compliment,* (*iron.*) ripagare qlcu. della sua stessa moneta ♦ *v.i.* ritornare, tornare: *je m'en vais, mais je retournerai dans une heure,* me ne vado, ma tornerò tra un'ora; *retournez à votre place!,* ritorni al suo posto!; *il retourne à son ancien métier,* ritorna al suo vecchio mestiere; *— sur ses pas,* (*anche fig.*) ritornare sui propri passi ♦ *v.i.impers.*: *de quoi retourne-t-il?,* (*nei giochi di carte*) di che seme è la carta?; (*fig.*) di che si tratta?; *je veux savoir de quoi il retourne,* (*fam.*) voglio sapere di che si tratta || **se retourner,** *v.r.* **1.** voltarsi; rovesciarsi: *se — sur le dos,* voltarsi sul dorso, sulla schiena; *la voiture s'est retournée,* l'automobile si è capovolta; *à mon passage, il se retourna,* si voltò al mio passaggio || *ses procédés se retourneront contre lui,* il suo modo di agire si ritorcerà contro di lui; *sa haine s'est retournée contre elle,* il suo odio si è volto contro di lei || *savoir se —,* sapersi districare, sapersela cavare || *ne pas laisser à qqn. le temps de se —,* non lasciare a qlcu. il tempo di riflettere **2.** rigirarsi: *se tourner et se — dans son lit,* girarsi e rigirarsi nel letto **3.** *s'en —,* ritornarsene: *s'en — chez soi,* ritornarsene a casa; *s'en — la queue entre les jambes,* ritornarsene con la coda fra le gambe **4.** (*dir.*) agire in via di regresso.

retracement [rətrasmɑ̃], *s.m.* **1.** il ripercorrere, il ritracciare **2.** descrizione (*f.*); esposizione (*f.*); racconto.

retracer [rətrase] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** tracciare di nuovo **2.** descrivere; rappresentare **3.** esporre; illustrare.

rétractable [retraktabl], *ag.* ritrattabile.

rétractation [retraktasjɔ̃], *s.f.* ritrattazione.

rétracter [retrakte], *v.t.* **1.** ritrarre, tirare indietro: *l'escargot rétracte ses cornes,* la lumaca ritrae le corna **2.** ritrattare, smentire: *— une déclaration,* ritrattare una dichiarazione || **se rétracter,** *v.r.* **1.** ritrarsi **2.** ritrattarsi.

rétractif [retraktif], *f.* **rétractive** [retrakti:v], *ag.* che produce una ritrazione.

rétractile [retraktil], *ag.* retrattile.

rétractilité [retraktilite], *s.f.* retrattilità.

rétraction [retraksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ritrazione.

retraduire [rətradɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* ritradurre, tradurre di nuovo.

retraduit [rətradɥi], *p.p.* di **retraduire.**

retraire [rətrɛ:r] (*coniugato come* traire), *v.t.* (*dir.*) riscattare.

retrait [rətrɛ], *f.* **retraite** [rətrɛt], *ag.* **1.** (*arald.*) ritirato **2.** intisichito, raggrinzito: *blé —,* (*agr.*) grano intisichito; *bois —,* legno che si è ritirato.

retrait, *s.m.* **1.** ritiro, il ritirare: *— du permis de conduire,* ritiro della patente; *— d'une somme d'argent,* ritiro, prelevamento di una somma di denaro **2.** ritiro, il tirarsi indietro: *le — du glacier,* il regresso del ghiacciaio; *il annonça son — de la compétition,* annunciò il suo ritiro dalla gara || *lorsqu'il s'agit de collaborer, on note chez lui un certain —,* quando si tratta di collaborare, si nota in lui una certa riluttanza **3.** (*tec.*) ritiro (di metalli, di conglomerati cementizi) **4.** rientranza (*f.*) (nel muro) **5.** (*dir.*) retratto: *— litigieux,* riduzione di valore contro desistenza da causa **6.** (*dir.*) riscatto **7.** (*dir.*) prelazione: *— successoral,* prelazione di un coerede **8.** (*ant.*) ritirata (*f.*), gabinetto || **en retrait,** *l.av.* indietro; in disparte: *cette terrasse est en — de la façade,* questa terrazza è arretrata rispetto alla facciata; *ils se tenaient légèrement en —,* stavano leggermente in disparte || *à la ligne et commencez en —,* andate a capo e fate un nuovo capoverso.

retraitant [rətrɛtɑ̃], *s.m.* chi fa un ritiro spirituale.

retraite[1] [rətrɛt], *s.f.* **1.** (*mil.*) ritirata: *battre en —,* (*anche fig.*) battere in ritirata; *couper la — à une armée,* tagliare la ritirata a un esercito; *manœuvre en —,* ritirata strategica || *sonner la —,* suonare la ritirata **2.** ritiro (*m.*); pensione; riposo (*m.*): *caisse de —,* cassa pensioni; *pension de —,* pensione; *mise à la —,* collocamento a riposo; *officier en —,* ufficiale a riposo; *fonctionnaire en —,* funzionario in pensione; *prendre sa —,* andare in pensione, ritirarsi dal servizio || *maison de —,* casa di riposo, ricovero dei vecchi || *prime traitement de —,* premio quiescenza, trattamento di quiescenza **3.** (*eccl.*) ritiro (*m.*) (spirituale) **4.** ritiro (*m.*), luogo appartato, eremo (*m.*) **5.** rientranza, nicchia (nel muro) **6.** (*arch.*) risega.

retraite[2], *s.f.* (*comm.*) rivalsa.

retraité [rətrɛte], *ag.* e *s.m.* pensionato.

retranchement [rətrɑ̃ʃmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) trinceramento; trincea (*f.*) || *forcer les derniers retranchements de qqn.,* (*fig.*) abbattere le ultime difese di qlcu. **2.** (*fonetica*) troncamento, apocope (*f.*) (di sillaba finale); sincope (*f.*) (di sillaba all'interno della parola) **3.** (*ant.*) soppressione (*f.*), riduzione (*f.*).

retrancher [rətrɑ̃ʃe], *v.t.* **1.** togliere, levare, sopprimere: *il a dû — certains passages de son texte*, ha dovuto espungere alcuni brani dal suo testo **2.** detrarre: — *une somme sur le salaire*, detrarre una somma dallo stipendio **3.** trincerare: — *un camp*, trincerare un campo || **se retrancher,** *v.r.* **1.** trincerarsi (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) limitarsi.

retranscription [rətrɑ̃skripsjɔ̃], *s.f.* ritrascrizione.

retranscrire [rətrɑ̃skri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* ritrascrivere, trascrivere di nuovo.

retranscrit [rətrɑ̃skri], *p.p.* di **retranscrire.**

retransmetteur [rətrɑ̃smɛtœ:r], *s.m.* (*tel.*) ritrasmettitore.

retransmettre [rətrɑ̃smɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* (*rad. tel.*) ritrasmettere.

retransmission [rətrɑ̃smisjɔ̃], *s.f.* ritrasmissione.

retravailler [rətravaje], *v.t.* lavorare di nuovo: — *la terre*, lavorare nuovamente la terra || — *un discours*, (*fig.*) rielaborare un discorso ♦ *v.i.* rimaneggiare (ql.co.): — *à un ouvrage*, rimaneggiare un'opera.

retraverser [rətravɛrse], *v.t.* riattraversare.

rétréci [retresi], *ag.* ristretto (*anche fig.*).

rétrécir [retresi:r], *v.t.* restringere: — *une jupe*, stringere una gonna ♦ *v.i.* restringersi: *ce tissu ne rétrécit pas au lavage*, questo tessuto non si restringe alla lavatura || **se rétrécir,** *v.r.* ritirarsi; restringersi.

rétrécissement [retresismɑ̃], *s.m.* restringimento: *le — d'une étoffe*, il restringimento di una stoffa; *le — d'une rue*, il restringimento di una strada; — *aortique*, (*med.*) restringimento aortico || *le — de l'esprit, des idées*, (*fig.*) la ristrettezza, l'impoverirsi della mente, delle idee.

rétreindre [retrɛ̃:dr] (*coniugato come* atteindre), *v.t.* ridurre il diametro (di un tubo di metallo, ecc.) martellandolo.

rétreint [retrɛ̃], *s.m.*, **rétreinte** [retrɛ̃:t], *s.f.* il ridurre il diametro (di un tubo di metallo, ecc.) martellandolo.

retrempe [rətrɑ̃:p], *s.f.* (*metal.*) nuova tempera.

retremper [rətrɑ̃pe], *v.t.* **1.** inzuppare di nuovo; rituffare **2.** (*metal.*) ritemprare; (*fig.*) ritemprare, rafforzare, rinvigorire || **se retremper,** *v.r.* (*fig.*) ritemprarsi, rinvigorirsi.

rétribué [retribɥe], *ag.* retribuito.

rétribuer [retribɥe], *v.t.* retribuire; ricompensare.

rétribution [retribysjɔ̃], *s.f.* retribuzione, ricompensa, remunerazione.

retriever [ritrivœ:r], *s.m.* (*ingl.*) cane da riporto.

rétro [retro], *s.m.* (*fam.*) (*biliardo*) colpo con ritorno.

rétroactif [retroaktif], *f.* **rétroactive** [retroakti:v], *ag.* (*dir.*) retroattivo.

rétroaction [retroaksjɔ̃], *s.f.* retroazione, effetto retroattivo; (*elettr.*) reazione, controreazione.

rétroactivité [retroaktivite], *s.f.* (*dir.*) retroattività.

rétrocéder [retrosede] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*dir.*) retrocedere || — *ce qu'on a acheté*, rivendere al venditore ciò che si è comperato.

rétrocession [retrosɛsjɔ̃], *s.f.* retrocessione.

rétroflexion [retroflɛksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) retroflessione.

rétrofusée [retrofyze], *s.f.* (*mil.*) retrorazzo (*m.*).

rétrogradation [retrogradasjɔ̃], *s.f.* **1.** regressione **2.** (*astr.*) retrogradazione **3.** (*mil.*) retrocessione.

rétrograde [retrograd], *ag.* retrogrado; (*fig.*) retrivo, retrogrado: *mouvement* —, moto retrogrado; *sens* —, (*astr.*) senso retrogrado; *amnésie* —, (*med.*) amnesia retrograda; *idées rétrogrades*, idee retrive, retrograde.

rétrograder [retrograde], *v.i.* **1.** retrocedere, indietreggiare; regredire **2.** (*aut.*) innestare una marcia inferiore **3.** (*astr.*) retrogradare ♦ *v.t.* (*mil.*) retrocedere (nel grado).

rétrogression [retrogrɛsjɔ̃], *s.f.* regressione, retrocessione.

rétrospectif [retrospɛktif], *f.* **rétrospective** [retrospɛkti:v], *ag.* retrospettivo || **rétrospective,** *s.f.* (mostra) retrospettiva.

rétrospection [retrospɛksjɔ̃], *s.f.* retrospezione.

rétrospectivement [retrospɛktivmɑ̃], *av.* retrospettivamente.

retroussage [rətrusa:ʒ], *s.m.* quarta aratura (del vigneto).

retroussé [rətruse], *ag.* rialzato; voltato all'insù: *nez* —, naso all'insù; *manches retroussées*, maniche rimboccate.

retroussement [rətrusmɑ̃], *s.m.* il rialzare; il voltare in su.

retrousser [rətruse], *v.t.* rialzare, sollevare; voltare in su: — *ses manches*, rimboccarsi le maniche || — *sa moustache*, arricciarsi i baffi || — *les babines*, (*di cane*) mostrare i denti || **se retrousser,** *v.r.* rialzarsi (l'abito, la gonna, ecc.).

retroussis [rətrusi], *s.m.* (*abbigl.*) ala rialzata (di cappello); risvolto (di vestito, di stivale, ecc.): *bottes à* —, stivali con risvolti.

retrouver [rətruve], *v.t.* ritrovare (*anche fig.*); rintracciare || — *la santé*, riacquistare la salute || *je vous en prie, retrouvez vos esprits*, si calmi, la prego || **se retrouver,** *v.r.* **1.** ritrovarsi: *je me suis retrouvé seul*, mi sono ritrovato tutto solo **2.** ritrovarsi, ritrovare la strada, orientarsi: *impossible de se — dans ce dédale de rues*, impossibile orientarsi in quel dedalo di strade **3.** *s'y* —, (*fig.*) ritrovarcisi, raccapezzarcisi: *je ne m'y retrouve plus*, non mi ci raccapezzo più **4.** *s'y* —, (*fam.*) venirne fuori con profitto: *nous avons beaucoup de frais, mais nous nous y retrouvons quand même*, abbiamo molte spese, ma ce la caviamo bene lo stesso ♦ *v.r.reciproco* ritrovarsi.

rétroversion [retrovɛrsjɔ̃], *s.f.* (*med.*) retroversione.

rétroviseur [retrovizœ:r], *s.m.* (*aut.*) (specchietto) retrovisore.

rets [rɛ], *s.m.* (*caccia, pesca*) rete (*f.*): *tendre des* —, (*fig.*) tendere le reti.

reuchlinien [røklinjɛ̃], *f.* **reuchlinienne** [røklinjɛn], *ag.* (*linguistica*) reuchliniano.

réunion [reynjɔ̃], *s.f.* **1.** ricongiungimento (*m.*); ricongiunzione **2.** riunione, convegno (*m.*): — *politique, sportive*, riunione politica, sportiva; *salle de* —, sala di riunione; *liberté de* —, (*dir.*) libertà di riunione.

réunir [reyni:r], *v.t.* **1.** ricongiungere: — *les morceaux de qq.ch.*, ricongiungere i pezzi di ql.co.; *une galerie réunissait ces deux édifices*, una galleria collegava quei due edifici **2.** riunire, mettere insieme: *il a déjà réuni plusieurs documents*, ha già raccolto parecchi documenti || **se réunir,** *v.r.* riunirsi.

réunissage [reynisa:ʒ], *s.m.* (*ind.tessile*) accoppiamento dei nastri (nella preparazione dei pettinati).

réussi [reysi], *ag.* riuscito, ben riuscito: *une soirée réussie*, una serata ben riuscita; *une photo mal réussie*, una foto riuscita male ♦ *s.m. ça c'est du —!*, (*fam. iron.*) bel risultato!

réussir [reysi:r], *v.i.* **1.** riuscire; pervenire: *votre histoire a réussi à me faire rire*, il vostro racconto è riuscito a farmi ridere **2.** aver buon esito, riuscire: *il y a des gens qui ne réussissent jamais*, c'è gente che non riesce mai nella vita; *la pièce a réussi*, la commedia ha avuto successo; *ce jeune peintre commence à* —, questo giovane pittore comincia ad avere successo; *tout lui réussit*, tutto gli va bene || *un bon élève doit* —, un bravo alunno deve essere promosso || *sa plaisanterie réussissait toujours*, il suo scherzo funzionava sempre **3.** acclimatarsi: *la vigne ne réussit pas dans ce pays*, la vite non si acclimata in questo paese ♦ *v.t.* fare bene: *ce peintre réussit très bien les fleurs*, questo pittore dipinge molto bene i fiori; *ma couturière réussit toujours mes robes*, la mia sarta mi indovina sempre i vestiti || *je n'ai pas réussi mon coup*, il colpo non mi è riuscito, mi è andata male.

réussite [reysit], *s.f.* **1.** riuscita, esito (*m.*): *une bonne* —, un buon esito **2.** successo (*m.*), riuscita: *avoir des chances de* —, avere possibilità di riuscita, di successo **3.** (*gioco di carte*) solitario (*m.*): *faire une* —, fare un solitario.

revaccination [rəvaksinasjɔ̃], *s.f.* rivaccinazione.

revacciner [rəvaksine], *v.t.* rivaccinare.

revalidation [rəvalidasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) nuova convalidazione.

revaloir [rəvalwa:r] (*coniugato come* valoir), *v.t.* contraccambiare, render la pariglia: *je lui revaudrai cela!*, gli renderò la pariglia!

revalorisation [rəvalɔrizasjɔ̃], *s.f.* rivalutazione.

revaloriser [rəvalɔrize], *v.t.* rivalutare (*anche fig.*).

revalu [rəvaly], *p.p.* di **revaloir**.

revanchard [rəvɑ̃ʃa:r], *f.* **revancharde** [rəvɑ̃ʃard], *ag.* revanscistico ♦ *s.m.* revanscista.

revanche [rəvɑ̃:ʃ], *s.f.* **1.** rivincita; vendetta: *il ne pense qu'à la* —, pensa solo a vendicarsi; *prendre sa* —, prendersi la rivincita || *à charge de* —, a buon rendere || *en* —, invece, in compenso **2.** (*giochi, sport*) rivincita.

rêvasser [rɛvase], *v.i.* perdersi in fantasticherie, fantasticare, farneticare.

rêvasserie [rɛvasri], *s.f.* fantasticheria; vaneggiamento (*m.*).

rêvasseur [rɛvasœ:r], *s.m.* (*fam.*) fantasticone; sognatore.

rêve [rɛ:v], *s.m.* sogno (*anche fig.*): *bonne nuit, fais de beaux rêves*, buona notte, sogni d'oro; *c'est la femme de ses rêves*, è la donna dei suoi sogni; *rêves de gloire*, sogni di gloria || *c'est un* —*!*, (*fam.*) è un sogno!, è ciò che vi è di meglio! || *de* —, splendido, di sogno.

revêche [rəvɛ:ʃ], *ag.* aspro, duro (*anche fig.*): *diamant* —, diamante difficile da lavorare; *un caractère* —, un carattere duro, intrattabile.

revécu [rəveky], *p.p.* di **revivre**.

réveil [revɛ:j], *s.m.* **1.** risveglio (*anche fig.*) **2.** (*mil.*) sveglia (*f.*): *sonner le* —, sonare la sveglia **3.** *V.* **réveille-matin** *nel significato* **1**.

réveille-matin [revɛjmatɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** sveglia (*f.*) **2.** (*bot.*) euforbia (*f.*).

réveiller [reveje], *v.t.* **1.** svegliare, risvegliare, destare (*anche fig.*): *je l'ai réveillé de son profond sommeil*, l'ho risvegliato dal suo sonno profondo; — *l'appétit*, risvegliare l'appetito; — *la curiosité*, destare la curiosità; — *de tristes souvenirs*, risvegliare tristi ricordi || *le bruit du canon ne le réveillerait pas*, non lo sveglierebbe nemmeno una cannonata || *il ne faut pas* — *le chat qui dort*, (*prov.*) non svegliare il can che dorme **2.** far rinvenire: *on n'arrivait plus à la* —, non si riusciva più a farla rinvenire || **se réveiller**, *v.r.* svegliarsi, risvegliarsi; (*fig.*) riscuotersi, risvegliarsi.

réveillon [revɛjɔ̃], *s.m.* cenone: — *de Noël*, cenone di Natale; — *du Jour de l'an*, cenone di San Silvestro.

réveillonner [revɛjɔne], *v.i.* fare il cenone (a San Silvestro, a Natale).

révélateur [revelatœ:r], *f.* **révélatrice** [revelatris], *ag.* rivelatore: *un indice* —, un indizio rivelatore ♦ *s.m.* **1.** chi rivela, chi svela **2.** (*foto.*) rivelatore, sviluppatore.

révélatif [revelatif], *f.* **révélative** [revelati:v], *ag.* rivelativo.

révélation [revelasjɔ̃], *s.f.* **1.** rivelazione (*anche teol.*) **2.** (*foto.*) rivelazione (dell'immagine).

révélé [revele], *ag.* **1.** svelato, rivelato: *un secret* —, un segreto rivelato; *un mystère* —, un mistero svelato **2.** (*teol.*) rivelato: *vérités révélées*, verità rivelate.

révéler [revele] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** rivelare, svelare: *il n'a pas voulu* — *ce qu'il savait*, non ha voluto rivelare quel che sapeva; — *un complot*, denunciare un complotto || — *l'avenir*, predire l'avvenire || **2.** manifestare, rivelare: — *une aptitude*, manifestare, rivelare un'attitudine; *sa voix révélait une grande émotion*, la sua voce tradiva una grande emozione || **se révéler**, *v.r.* manifestarsi, rivelarsi: *se* — *inutile*, risultare inutile.

revenant [rəvnɑ̃], *f.* **revenante** [rəvnɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) piacente: *un visage fort* —, un viso molto piacente ♦ *s.m.* **1.** spirito, fantasma **2.** *tiens, voilà un* —*!*, (*fam.*) guarda chi si rivede, sei risuscitato?

revendeur [rəvɑ̃dœ:r], *s.m.* **1.** rigattiere: — *à la toilette*, rivenditore di abiti usati **2.** rivenditore || **revendeuse** [rəvɑ̃dø:z], *s.f.* rivenditrice.

revendicable [rəvɑ̃dikabl], *ag.* rivendicabile.

revendicateur [rəvɑ̃dikatœ:r], *f.* **revendicatrice** [rəvɑ̃dikatris], *ag.* e *s.m.* rivendicatore.

revendicatif [rəvɑ̃dikatif], *f.* **revendicative** [rəvɑ̃dikati:v], *ag.* (*neol.*) che comporta delle rivendicazioni: *programme* —, programma di rivendicazioni.

revendication [rəvɑ̃dikasjɔ̃], *s.f.* rivendicazione; (*dir.*) rivendica: *revendications sociales*, rivendicazioni sociali; — *de salaires*, rivendicazione salariale; — *d'un bien*, (*dir.*) rivendica di un bene; *action en* —, (*dir.*) azione di rivendica.

revendiquer [rəvɑ̃dike], *v.t.* rivendicare; vantare.

revendre [rəvɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** vendere, rivendere: — *avec un bénéfice*, vendere con profitto; — *à perte*, vendere in perdita || *avoir de la patience à (en)* —, aver pazienza da vendere || *en* — *à qqn.*, (*fig.*) dare dei punti a qlcu. **2.** rivendere, vendere di nuovo.

revendu [revɑ̃dy], *p.p.* di **revendre**.

revenez-y [rəvnezi], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** leccornia (*f.*) || *le plat avait un petit goût de* —, il piatto invitava a fare il bis **2.** ritorno: *un* — *de tendresse*, nuovi slanci di tenerezza || *je t'attends au* —, ti aspetto al varco **3.** ricordo gradevole e vivo.

revenir [rəvni:r] (*coniugato come* tenir), *v.i.* **1.** ritornare, tornare: *il revenait tous les jours à la même heure*, ritornava tutti i giorni alla stessa ora; *je reviens dans une minute*, torno tra un momento; *il ne me reviendra jamais*, non tornerà mai più da me; — *de loin*, tornare da lontano; (*fig.*) scampare (dalla morte, da una malattia); *son nom ne me revient pas*, non mi ritorna in mente, non mi ricordo il suo nome; *cette fête revient tous les ans à la même époque*, questa festa ricorre tutti gli anni alla stessa epoca || *le goût de l'oignon me revenait*, mi tornava in gola il sapore della cipolla || *sa tête ne me revient pas!*, (*fam.*) la sua faccia non mi garba! **2.** — *à*: — *à soi*, tornare in sé, riaversi; — *au point de départ*, (*anche fig.*) tornare al punto di partenza; — *à la charge*, (*fig.*) tornare alla carica; — *à la surface*, (*anche fig.*) ritornare a galla; — *à ses premières amours*, (*anche fig.*) ritornare agli antichi amori; *pour en* — *à notre problème, je dirai que...*, per tornare al nostro problema, dirò che... || *revenons à nos moutons*, torniamo a bomba || *cela revient au même*, è, fa lo stesso || *cela revient à dire*, sarebbe come dire || *cela ne revient à rien*, ciò non ha alcun senso || *tout revient à ceci, payer*, tutto si riduce a ciò, pagare **3.** — *sur*: — *sur ses pas*, (*anche fig.*) ritornare sui propri passi, tornare indietro; — *sur un sujet*, ritornare su un argomento; *la question revint sur le tapis*, la faccenda tornò sul tappeto; *à quoi bon* — *là-dessus?*, a che pro tornarci sopra? || — *sur sa parole*, rimangiarsi la parola; — *sur ce qu'on avait promis*, non mantenere una promessa || *ce mot revient souvent sur ses lèvres*, questa parola ricorre spesso in bocca sua **4.** rimettersi; riaversi: — *d'une maladie*, rimettersi da una malattia; — *de son évanouissement*, riaversi; — *de son étonnement*, riaversi dalla sorpresa || *je n'en reviens pas* (o *je n'en suis pas encore revenu*), non riesco a capacitarmi **5.** ricredersi: — *sur le compte de qqn.*, ricredersi sul conto di qlcu.; — *de ses préventions*, ricredersi circa le proprie prevenzioni || *être revenu de tout*, essere nauseato, annoiato di tutto **6.** venire, toccare, spettare: — (*de droit*), spettare di diritto; *la propriété devait lui* — *à sa majorité*, il podere doveva andare a lui alla sua maggiore età; *il me revient tant sur cette opération*, mi spetta tanto su questa operazione || *c'est à lui qu'il revient de payer*, tocca a lui pagare **7.** venire (a costare); costare (denaro): *le prix auquel revient cette marchandise est élevé*, il prezzo di quella merce è alto; *le dîner m'est revenu à 25 francs par personne*, il pranzo mi è venuto a costare 25 franchi a testa **8.** (*cuc.*) rosolare: *faire* — *de la viande*, far rosolare della carne **9.** (*dir.*) appellarsi: — *contre un jugement*, impugnare una sentenza || **s'en revenir**, *v.r.* ritornarsene: *il s'en revenait à la maison*, se ne tornava a casa.

revente [rəvɑ̃:t], *s.f.* vendita, rivendita || *de* —, (*ant.*) d'occasione.

revenu [rəvny], *p.p.* di **revenir** ♦ *s.m.* **1.** (*econ.*) reddito; entrata (*f.*): — *individuel*, reddito pro capite; — *fixe*, reddito fisso; *déclaration des revenus*, dichiarazione dei redditi; *source de* —, cespite da reddito; *impôt* (o *taxe*) *sur* (*le*) —, tassa sul reddito; — *mobilier*, ricchezza mobile; — *brut, net*, reddito lordo, netto; *revenus de l'Etat*, entrate dello Stato; *avoir des revenus*, avere delle rendite **2.** (*metal.*) rinvenimento.

revenue [rəvny], *s.f.* (*bot.*) rimessa, rimessiticcio (*m.*).

rêver [rɛve], *v.i.* **1.** sognare (qlcu., ql.co.): *j'ai rêvé de toi*, ti ho sognato, ho sognato di te; *ces examens!, quel cauchemar, j'en rêve la nuit*, questi esami!, che ossessione, me li sogno di notte; « *Je suis sûr que c'était toi, hier, au téléphone* » « *Mais non, tu as rêvé!* », « Sono sicuro che eri tu al telefono ieri » « Macché, te lo sei sognato! »; *ce sont des choses inouïes, on croit* —, sono cose inaudite, sembra di sognare **2.** sognare (ql.co.), fantasticare (su): — *au lieu d'agir*, sognare, fantasticare invece di agire; *à quoi rêves-tu?*, cosa vai fantasticando?; *il rêve d'avoir une nouvelle voiture*, sogna un'automobile nuova || — *tout éveillé, les yeux ouverts*, sognare a occhi aperti || — *à des chimères*, perdersi in chimere ♦ *v.t.* sognare; vagheggiare: *il y a trois nuits que je rêve la même chose*, sono tre notti che faccio lo stesso sogno; — *la gloire*, sognare la gloria; *tout cela, c'est vous qui l'avez rêvé*, tutto ciò ve lo siete sognato || *il ne rêve que plaies et bosses*, è un attaccabrighe, va in cerca di guai || **se rêver**, *v.r.* sognare di sé: *il se rêva riche et puissant*, sognò di essere ricco e potente.

réverbération [revɛrberasjɔ̃], *s.f.* **1.** riverbero (*m.*), riverberazione **2.** rimbombo (*m.*), riverberazione (di onde sonore).

réverbère [revɛrbɛ:r], *s.m.* **1.** lampione **2.** *four à* —, (*ind.*) forno a riverberazione, a riverbero.

réverbérer [revɛrbere] (*coniugato come* céder), *v.t.* riverberare, riflettere la luce, il calore.

revercher [rəvɛrʃe], *v.t.* saldare (vasi di stagno).

reverdir [rəvɛrdi:r], *v.t.* **1.** ridipingere in verde **2.** rinverdire, far tornare verde: *l'averse a reverdi la campagne*, l'acquazzone ha rinverdito la campagna ♦ *v.i.* rinverdire, ritornare verde (*anche fig.*): *les prés reverdissent*, i prati rinverdiscono; *ses espoirs reverdissent*, le sue speranze rinverdiscono; *ce vieillard reverdit*, quel vecchio si è ringalluzzito.

reverdissement [rəvɛrdismɑ̃], *s.m.* rinverdimento, il rinverdire.

reverdoir [rəvɛrdwa:r], *s.m.* vaschetta per raccogliere la birra.

révérence [reverɑ̃:s], *s.f.* **1.** riverenza: *traiter qqn. avec* —, trattare qlcu. con riverenza, con grande rispetto || — *parler*, (*fam.*) con rispetto parlando **2.** riverenza, inchino (*m.*): *faire une* —, fare una riverenza, un inchino || *tirer sa* —, (*fam.*) salutare e andarsene; (*fig.*) rifiutare.

révérenciel, *f.* **révérencielle** [reverɑ̃sjɛl], *ag.* reverenziale.

révérencieusement [reverɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* rispettosamente, con riverenza.

révérencieux [reverɑ̃sjø], *f.* **révérencieuse** [reverɑ̃sjø:z], *ag.* cerimonioso, ossequioso.

révérend [reverɑ̃], *f.* **révérende** [reverɑ̃:d], *ag.* e *s.m.* reverendo.

révérendissime [reverɑ̃disim], *ag.* reverendissimo.

révérer [revere] (*coniugato come* céder), *v.t.* onorare, riverire; venerare: — *ses parents*, onorare i propri genitori; — *qqn. comme un saint*, venerare qlcu. come un santo.

rêverie [rɛvri], *s.f.* **1.** fantasticheria, sogno (*m.*) **2.** chimera, sogno irrealizzabile.

revérifier [rəverifje], *v.t.* verificare di nuovo, ricontrollare.

revernir [rəvɛrni:r], *v.t.* riverniciare.

revers [rəvɛ:r], *s.m.* **1.** rovescio, la parte opposta del diritto: *le* — *d'une feuille, d'une étoffe, d'une monnaie*, il rovescio di un foglio, di una stoffa, di una moneta; *le* — *de la main*, il rovescio, il dorso della mano; *il s'essuya le front du* — *de main*, si asciugò la fronte col rovescio della mano; *le* — *de la médaille*, (*anche fig.*) il rovescio della medaglia; *le* — *d'une colline*, (*ant.*) il lato più ripido di una collina || *frapper de* —, dare un manrovescio || *prendre à* —, attaccare alle spalle || *tir à* —, (*mil.*) tiro diretto contro le retrovie || *il a un bon* —, (*tennis*) ha un buon rovescio || *toute médaille a son* —, (*prov.*) ogni medaglia ha il suo rovescio **2.** risvolto; rovescia (*f.*); mostra (*f.*): *manches à* —, maniche con risvolti; — *de pantalons*, risvolti dei calzoni **3.** (*fig.*) rovescio; danno finanziario; disgrazia (*f.*): *un* — *de fortune*, un rovescio di fortuna: *essuyer un* — *après l'autre*, subire una serie di rovesci; *notre armée a subi des* — *sur le front occidental*, il nostro esercito ha subito delle sconfitte sul fronte occidentale.

réversal [revɛrsal], *pl.* **réversaux** [revɛrso], *ag.* reversale, reciproco: *lettres réversales*, lettere reversali.

reversement [rəvɛrsəmɑ̃], *s.m.* trasferimento (di fondi).

reverser [rəvɛrse], *v.t.* **1.** versare di nuovo: *il se reversa à boire*, si versò ancora da bere || — *le blâme sur d'autres*, far ricadere il biasimo sugli altri **2.** (*comm. dir.*) trasferire: — *une somme sur un compte*, trasferire una somma su un conto.

reversi [rəvɛrsi], *s.m.* (*gioco di carte*) rovescina (*f.*), reversino.

réversibilité [revɛrsibilite], *s.f.* reversibilità.

réversible [revɛrsibl], *ag.* reversibile: *une pension* —, una pensione reversibile; *hélice à pas* —, (*aer.*) elica a moto reversibile; *le cours de l'histoire n'est pas* —, il corso della storia non è reversibile || *étoffe, manteau* —, stoffa, cappotto rovesciabile, « double-face ».

réversion [revɛrsjɔ̃], *s.f.* (*dir. biol.*) reversione.

reversis [rəvɛrsi], *s.m.* *V.* **reversi**.

reversoir [rəvɛrswa:r], *s.m.* sbarramento (oltre il quale l'acqua cade a cascata).

revêtement [rəvɛtmɑ̃], *s.m.* rivestimento, incamiciatura (*f.*): *mur de* —, muro di rivestimento.

revêtir [rəvɛti:r] (*coniugato come* vêtir), *v.t.* **1.** vestire di nuovo **2.** indossare; rivestire: — *l'habit vert*, indossare, rivestire l'abito verde (degli accademici di Francia) || — *une forme humaine*, assumere sembianze umane **3.** ricoprire: — *d'or et d'argent*, ricoprire d'oro e d'argento || — *d'une signature*, munire di firma **4.** (*fig.*) investire: — *d'une dignité, d'une autorité*, investire di una dignità, di un'autorità || **se revêtir**, *v.r.* rivestirsi.

revêtu [rəvɛty], *p.p.* di **revêtir**.

rêveur [rɛvœ:r], *f.* **rêveuse** [rɛvø:z], *ag.* sognante: *regard* —, sguardo sognante ♦ *s.m.* sognatore || **rêveuse**, *s.f.* sognatrice.

rêveusement [rɛvøzmɑ̃], *av.* con aria sognante.

revient [rəvjɛ̃], *s.m.* *prix de* —, (*comm.*) (prezzo di) costo.

revif [rəvif], *s.m.* **1.** (*rar.*) ritorno, il rifiorire **2.** (*mar.*) periodo che va dalle maree minime alle grandi maree.

revigorer [rəvigɔre], *v.t.* rinvigorire || **se revigorer**, *v.r.* rinvigorirsi.

revirement [rəvirmɑ̃], *s.m.* **1.** cambiamento, mutamento repentino: — *d'opinion*, un repentino mutamento di idee; *les revirements de la fortune*, i capovolgimenti della fortuna **2.** (*mar.*) nuova virata di bordo.

revisable [rəvizabl], **révisable** [revizabl], *ag.* rivedibile, suscettibile di revisione.

reviser [rəvize], **réviser** [revize], *v.t.* **1.** rivedere, riprendere in esame: — *son jugement, ses opinions*, rivedere il proprio giudizio, le proprie opinioni **2.** ripassare, dare una ripassata(a): — *ses mathématiques*, ripassare la matematica **3.** revisionare, controllare: — *un moteur*, revisionare un motore.

reviseur [rəvizœ:r], **réviseur** [revizœ:r], *s.m.* revisore (*in tutti i significati*): — *aux comptes*, revisore dei conti; — (*des épreuves*), (*tip.*) revisore di bozze.

révisible [revizibl], *ag.* (*letter.*) rivedibile.

revision [rəvizjɔ̃], **révision** [revizjɔ̃], *s.f.* **1.** revisione: — *d'un traité*, revisione di un trattato; — *d'un procès*, (*dir.*) revisione di un processo || *conseil de* —, (*mil.*) visita di leva || — *d'un moteur*, revisione di un motore **2.** ripasso (*m.*): *faire ses révisions de géographie*, fare il ripasso di geografia.

révisionnisme [revizjonism], *s.m.* (*pol.*) revisionismo.

revisionniste [rəvizjonist], **révisionniste** [revizjonist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pol.*) revisionista.

revival [rəvival], *s.m.* (*ingl.*) (*st.relig.*) risveglio religioso, revival.

revivaliste [rəvivalist], *s.m.* (*st.relig.*) sostenitore di un revival, predicatore di un revival.

revivification [rəvivifikasjɔ̃], *s.f.* rianimazione, ravvivamento (*m.*), il rivivificare.

revivifier [rəvivifje], *v.t.* **1.** ravvivare, rianimare, rivivificare **2.** (*ant*). (*chim. metal.*) ridurre (il mercurio ossidato).

reviviscence [rəvivisɑ̃:s], *s.f.* reviviscenza (*anche fig.*).

reviviscent [rəvivisɑ̃], *f.* **reviviscente** [rəvivisɑ̃:t], *ag.* reviviscente.

revivre [rəvi:vr] (*coniugato come* vivre), *v.i.* e *t.* rivivere (*anche fig.*).

révocabilité [revɔkabilite], *s.f.* revocabilità.

révocable [revɔkabl], *ag.* revocabile.

révocation [revɔkasjɔ̃], *s.f.* revocazione, revoca.

révocatoire [revɔkatwa:r], *ag.* revocatorio.

revoici [rəvwasi], *prep.* riecco, ecco qui: *me* —*!*, eccomi qui di nuovo !, rieccomi !

revoilà [rəvwala], *prep.* riecco: *tiens! le* —*!*, to' !, rieccolo !, eccolo di nuovo !; *nous y* —*!*, ci risiamo !

revoir [rəvwa:r] (*coniugato come* voir), *v.t.* **1.** rivedere (*anche fig.*) || *au plaisir de vous* —, (*fam.*) spero di rivederla || — *un moteur*, rivedere un motore **2.** ripassare: — *les fables de La Fontaine*, ripassare le favole di La Fontaine || **se revoir**, *v.r.* rivedere se stesso ♦ *v.r. reciproco* rivedersi.

revoir, *s.m.* il rivedersi; nuovo incontro || *au* —, arrivederci: *dis au* — *à tout le monde*, saluta tutti.

revoler[1] [rəvɔle], *v.i.* **1.** rivolare, volare di nuovo **2.** tornare a volo, volando.

revoler[2], *v.t.* rubare di nuovo.

revolin [rəvɔlɛ̃], *s.m.* (*mar.*) remolino.

révoltant [revɔltɑ̃], *f.* **révoltante** [revɔltɑ̃:t], *ag.* rivoltante; ripugnante; stomachevole.

révolte [revɔlt], *s.f.* rivolta, ribellione, insurrezione: *la* — *des esclaves*, la rivolta degli schiavi; *pousser à la* —, spingere, indurre alla ribellione; *être en* — *contre tout*, ribellarsi a tutto; *les troupes en* — *ont occupé le quartier général*, le truppe ribelli hanno occupato il quartier generale || *esprit de* —, (*fig.*) spirito di ribellione.

révolté [revɔlte], *ag.* ribelle ♦ *s.m.* ribelle, rivoltoso.

révolter [revɔlte], *v.t.* **1.** (*rar.*) indurre alla rivolta, far ribellare, sollevare **2.** (*fig.*) rivoltare, disgustare, riempire d'indignazione: *ces procédés me révoltent*, questi metodi mi ripugnano; *spectacle qui révolte*, spettacolo disgustoso || **se révolter**, *v.r.* rivoltarsi, ribellarsi.

révolu [revɔly], *ag.* **1.** compiuto: *avoir quarante ans révolus*, avere quarant'anni compiuti **2.** passato, trascorso: *temps* —, tempo trascorso, passato.

révoluté [revɔlyte], *ag.* (*bot.*) revoluto.

révolution [revɔlysjɔ̃], *s.f.* **1.** rivoluzione: *la* — *industrielle du XIX[e] siècle*, la rivoluzione industriale del XIX secolo || *par ma décision j'ai mis toute la famille en* —, con la mia decisione ho messo tutta la famiglia in subbuglio || — *de palais*, congiura di palazzo || *la Révolution* (*Française*), la Rivoluzione Francese **2.** (*astr. mat.*) rivoluzione.

révolutionnaire [revɔlysjɔnɛ:r], *ag.* rivoluzionario (*anche fig.*): *chants révolutionnaires*, i canti della rivoluzione; *une technique* —, una tecnica rivoluzionaria || *tribunal* —, tribunale rivoluzionario (istituito dalla Convenzione) ♦ *s.m.* rivoluzionario ♦ *s.f.* rivoluzionaria.

révolutionnairement [revɔlysjɔnɛrmɑ̃], *av.* in modo rivoluzionario; con metodi rivoluzionari.

révolutionner [revɔlysjɔne], *v.t.* **1.** rivoluzionare **2.** (*fig.*) sconvolgere, rivoluzionare; mettere sottosopra: *quand il arrive il révolutionne toute la maison*, quando arriva mette sottosopra tutta la casa.

revolver [revɔlvɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** rivoltella (*f.*), revolver: *coup de* —, rivoltellata, revolverata **2.** (*mec.*) revolver: *microscope à* —, microscopio a revolver.

révoquer [revɔke], *v.t.* **1.** destituire, rimuovere: *le ministre a été révoqué*, il ministro è stato rimosso dalla sua carica **2.** revocare, annullare: — *un ordre, une loi*, revocare, annullare un ordine, una legge || *il a révoqué en doute mes affirmations*, (*rar.*) ha messo in dubbio le mie affermazioni.

revu [rəvy], *p.p.* di **revoir**.

revue [rəvy], *s.f.* **1.** rivista, rassegna, ispezione; parata (di truppe): *passer les troupes en* —, passare in rivista, in rassegna le truppe; *la* — *du 14 juillet était attendue avec impatience*, si aspettava con impazienza la parata del 14 luglio || *passer en* — *les avantages et les inconvénients d'une situation*, (*fig.*) passare in rassegna i vantaggi e gli inconvenienti di una situazione || — *de presse*, rassegna, eco della stampa || *encore une fois je suis de la* —, (*fam.*) ancora una volta ci vado di mezzo io **2.** rivista, pubblicazione periodica: — *littéraire*, rivista letteraria; — *hebdomadaire*, (rivista) settimanale **3.** (*teat.*) rivista: — *à grand spectacle*, grande rivista, rivista con una messinscena sfarzosa.

revuiste [rəvɥist], *s.m.* (*teat.*) scrittore di riviste.

révulsé [revylse], *ag.* stralunato, strabuzzato, stravolto: *des yeux révulsés*, occhi stralunati.

révulser, se [sərevylse], *v.r.* stralunare, strabuzzare (gli occhi): *son regard se révulsa et il s'évanouit*, stralunò gli occhi e svenne.

révulsif [revylsif], *f.* **révulsive** [revylsi:v], *ag.* e *s.m.* (*med.*) revulsivo, rivulsivo.

révulsion [revylsjɔ̃], *s.f.* (*med.*) revulsione.

rez-de-chaussée [rɛdʃose], *s.m.* (*pl.invar.*) pianterreno: *au* —, al pianterreno, a livello della strada.

rhabdomancie [rabdɔmɑ̃si], *s.f.* rabdomanzia.

rhabdomancien [rabdɔmɑ̃sjɛ̃], *s.m.* rabdomante || **rhabdomancienne** [rabdɔmɑ̃sjɛn], *s.f.* rabdomante.

rhabillage [rabija:ʒ], **rhabillement** [rabijmɑ̃], *s.m.* **1.** il rivestirsi **2.** (*tec.*) raccomodatura (*f*), riparazione (*f.*).

rhabiller [rabije], *v.t.* **1.** rivestire **2.** riparare: — *une montre*, riparare un orologio || **se rhabiller**, *v.r.* rivestirsi.

rhabilleur [rabijœ:r], *s.m.* raccomodatore, riparatore || **rhabilleuse** [rabijø:z], *s.f.* raccomodatrice, riparatrice.

Rhadamante, Rhadamanthe [radamɑ̃:t], *no.pr.m.* (*mit.*) Radamanto.

rhagade [ragad], *s.f.* (*med.*) ragade.

rhamnacées [ramnase], *s.f.pl.* (*bot.*) ramnacee.

rhamnus [ramnys], *s.m.* (*bot.*) ramno.

rhapontic, rhapontique [rapɔ̃tik], *s.m.* (*bot.*) rapontico.

rhapsode [rapsɔd], *s.m.* rapsodo.

rhapsodie [rapsɔdi], *s.f.* rapsodia.

Rhea Sylvia [reasilvja], *no.pr.f.* (*st.*) Rea Silvia.

rhénan [renɑ̃], *f.* **rhénane** [renan], *ag.* renano || **Rhénan**, *s.m.* (*abitante*) renano.

Rhénanie [renani], *no.pr.f.* (*geog.*) Renania.

rhénium [renjɔm], *s.m.* (*chim.*) renio.

rhéographe [reɔgraf], *s.m.* (*elettr.*) reografo.

rhéologie [reɔlɔʒi], *s.f.* reologia.

rhéomètre [reɔmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) reometro.

rhéophore [reɔfɔ:r], *s.m.* (*elettr.*) reoforo.

rhéostat [reɔsta], *s.m.* (*elettr.*) reostato: — *de démarrage*, reostato d'avviamento.

rhéostatique [reɔstatik], *ag.* (*elettr.*) reostatico.

rhéotaxie [reɔtaksi], *s.f.* reotropismo (*m.*).

Rhésos [rezɔs], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Reso.

rhésus [rezys], *s.m.* (*zool.*) reso, rhesus, bunder || *facteur Rhésus*, (*med.*) fattore Rh.

rhéteur [retœ:r], *s.m.* retore.
Rhétie [reti], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Rezia.
rhétien [retjɛ̃], *f.* **rhétienne** [retjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) retico.
rhétique [retik], *ag.* (*geol. geog.*) retico: *Alpes Rhétiques,* Alpi Retiche ♦ *s.m.* (*lingua*) retico.
rhétoricien [retɔrisjɛ̃], *s.m.* **1.** (*rar.*) retorico; (*spreg.*) retore **2.** (*ant.*) studente di retorica.
rhétorien [retɔrjɛ̃], *f.* **rhétorienne** [retɔrjɛn], *ag.* (*st.relig.*) retoriano.
rhétorique [retɔrik], *ag.* retorico ♦ *s.f.* retorica: (*classe de*) —, (*ant.*) (classe di) retoric a; *ce n'est que de la —!*, (*spreg.*) questa è solo retorica!
rhétoriquement [retɔrikmɑ̃], *av.* retoricamente.
rhétoriqueur [retɔrikœ:r], *s.m.* (*st.*) «rhétoriqueur» (nome dato agli scrittori della corte di Borgogna nel XV secolo).
rhéto-roman [retɔrɔmɑ̃], *f.* **rhéto-romane** [retɔrɔman], *ag.* e *s.m.* retoromanzo.
Rhin [rɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Reno.
rhinalgie [rinalʒi], *s.f.* (*med.*) rinalgia.
rhinanthe [rinɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) rinanto.
rhingrave [rɛ̃gra:v], *s.m.* (*st.*) conte del Reno ♦ *s.f.* (*st.abbigl.*) calzamaglia unita a un gonnellino.
rhingraviat [rɛ̃gravja], *s.m.* dignità di conte del Reno.
rhinite [rinit], *s.f.* (*med.*) rinite.
rhinocéros [rinɔserɔs], *s.m.* (*zool.*) rinoceronte.
rhinolaryngite [rinɔlarɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) rinolaringite.
rhinologie [rinɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) rinologia.
rhinolophe [rinɔlɔf], *s.m.* (*zool.*) rinolofo.
rhino-pharyngite [rinɔfarɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) rinofaringite.
rhino-pharynx [rinɔfarɛ̃:ks], *s.m.* (*anat.*) rinofaringe (*f.* o *m.*).
rhinophonie [rinɔfɔni], *s.f.* (*med.*) rinofonia, rinolalia.
rhinoplastie [rinɔplasti], *s.f.* (*chir.*) rinoplastica.
rhinorragie [rinɔraʒi], *s.f.* (*med.*) rinorragia.
rhinorrhée [rinɔre], *s.f.* (*med.*) rinorrea.
rhinosclérome [rinɔsklerɔm], *s.m.* (*med.*) rinoscleroma.
rhinoscope [rinɔskɔp], *s.m.*, (*strum.med.*) rinoscopio.
rhinoscopie [rinɔskɔpi], *s.f.* (*med.*) rinoscopia.
rhizobium [rizɔbjɔm], *s.m.* (*bot.*) rizobio.
rhizocarpé [rizɔkarpe], *ag.* (*bot.*) rizocarpico.
rhizoctone [rizɔktɔn], *s.m.*, **rhizoctonie** [rizɔktɔni], *s.f.* (*bot.*) rizoctonia (*f.*).
rhizome [rizo:m], *s.m.* (*bot.*) rizoma.
rhizophage [rizɔfa:ʒ], *ag.* rizofago.
rhizophora [rizɔfɔ:ra], *s.m.* rizofora (*f.*).
rhizopodes [rizɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) rizopodi.
rhizostome [rizɔsto:m], *s.m.* (*zool.*) rizostoma.
rhizotome [rizɔto:m], *s.m.* **1.** (*strum.*) tagliaradici **2.** (*ant.*) rizotomo, raccoglitore di radici.
rhô [ro], *s.m.* (*diciassettesima lettera dell'alfabeto greco*) ro (*m.* o *f.*).
rhodamine [rɔdamin], *s.f.* (*chim.*) rodamina.
rhodanien [rɔdanjɛ̃], *f.* **rhodanienne** [rɔdanjɛn], *ag.* del Rodano.
Rhodes [rɔd], *no.pr.f.* (*geog.*) Rodi.
Rhodésie [rɔdezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Rodesia.
rhodien [rɔdjɛ̃], *f.* **rhodienne** [rɔdjɛn], *ag.* rodiese, rodio, rodiota ‖ **Rhodien,** *s.m.* (*abitante*) rodiota, rodiese.
rhodite[1] [rɔdit], *s.m.* (*zool.*) rodite (*f.*).
rhodite[2], *s.f.* (*min.*) rodite.
rhodium [rɔdjɔm], *s.m.* (*chim.*) rodio.
rhododendron [rɔdɔdɛ̃drɔ̃], *s.m.* (*bot.*) rododendro.
rhodoïd [rɔdɔid], *s.m.* (*chim.*) rhodoïd ®.
Rhodope [rɔdɔp], *no.pr.f.* (*st.*) Rodope.
rhodophycées [rɔdɔfise], *s.f.pl.* (*bot.*) rodoficee.
rhombe [rɔ̃:b], *s.m.* (*geom.*) rombo.
rhombique [rɔ̃bik], *ag.* rombico.
rhomboèdre [rɔ̃bɔɛdr], *s.m.* (*geom.*) romboedro.
rhomboédrique [rɔ̃bɔedrik], *ag.* romboedrico.
rhomboïdal [rɔ̃bɔidal], *pl.* **rhomboïdaux** [rɔ̃bɔido], *ag.* romboidale.
rhomboïde [rɔ̃bɔid], *s.m.* **1.** (*geom.*) romboide **2.** (*anat.*) (muscolo) romboide, muscolo romboideo.
rhonchus [rɔ̃kys], *s.m.* (*med.*) ronco.
Rhône [ro:n], *no.pr.m.* (*geog.*) Rodano.
rhotacisme [rɔtasism], *s.m.* (*fonetica med.*) rotacismo.
rhubarbe [rybarb], *s.f.* (*bot.*) rabarbaro (*m.*).
rhum [rɔm], *s.m.* (*liquore*) rum.
rhumatisant [rymatizɑ̃], *f.* **rhumatisante** [rymatizɑ̃:t], *ag.* reumatizzato, reumatico: *un vieillard —*, un vecchio reumatico ♦ *s.m.* reumatico.
rhumatismal [rymatismal], *pl.* **rhumatismaux** [rymatismo], *ag.* reumatico: *douleurs rhumatismales,* dolori reumatici.
rhumatisme [rymatism], *s.m.* **1.** reumatismo: *— articulaire aigu,* reumatismo articolare acuto **2.** reuma: *il est perclus de rhumatismes,* è tutto rattrappito dai reumi.
rhumatologie [rymatɔlɔʒi], *s.f.* reumatologia.
rhumb [rɔ̃:b], *s.m.* (*mar.*) rombo; quarta (*f.*).
rhume [rym], *s.m.* raffreddore; costipazione (*f.*): *— de cerveau,* raffreddore di testa; *— des foins,* raffreddore da fieno.
rhumer [rɔme], *v.t.* aggiungere rum, mescolare con rum: *eau-de-vie rhumée,* grappa con rum.
rhumerie [rɔmri], *s.f.* distilleria di rum.
rhynchite [rɛ̃kit], *s.m.* (*zool.*) rinchite (*f.*).
rhynchonelle [rɛ̃kɔnɛl], *s.m.* (*zool.*) rinconellide (*f.*).
rhynchophore [rɛ̃kɔfɔ:r], *s.m.* (*zool.*) rincoforo.
rhynchotes [rɛ̃kɔt], *s.m.pl.* (*zool.*) rincoti.
rhyolite, rhyolithe [rjɔlit], *s.f.* (*geol.*) riolite.
rhytidome [ritidɔm], *s.m.* (*bot.*) ritidoma.
rhyton [ritɔ̃], *s.m.* (*archeol.*) ritone.
ri [ri], *p.p.* di **rire**.
ria [rja], *s.f.* (*spagn.*) (*geog.*) ria.
riant [rjɑ̃], *f.* **riante** [rjɑ̃:t], *ag.* ridente, allegro.
ribambelle [ribɑ̃bɛl], *s.f.* (*fam.*) serqua, sfilza: *une — d'enfants,* una sfilza di bambini.
ribaud [ribo], *f.* **ribaude** [ribo:d], *ag.* e *s.m.* dissoluto, licenzioso ‖ **ribaude,** *s.f.* prostituta.
ribaudequin [ribodkɛ̃], *s.m.* (*st.mil.*) ribadocchino.
riblage [ribla:ʒ], *s.m.* spianatura (*f.*) (di una mola).
ribler [rible], *v.t.* spianare (una mola).
riblon [riblɔ̃], *s.m.* sfrido; truciolo (di metallo lavorato).
ribord [ribɔ:r], *s.m.* (*mar.*) controtorello.
ribote [ribɔt], *s.f.* (*pop.*) baldoria, bisboccia, ribotta: *faire —*, fare ribotta; *être en —*, essere sbronzo.
ribouis [ribwi], *s.m.* (*argot*) **1.** scarpaccia (*f.*); scarpa (*f.*) **2.** ciabattino.
ribouldingue [ribuldɛ̃:g], *s.f.* (*argot*) bisboccia, baldoria: *faire la —*, fare baldoria.
ricanement [rikanmɑ̃], *s.m.* ghigno, sogghigno.
ricaner [rikane], *v.i.* sogghignare; sghignazzare.
ricaneur [rikanœ:r], *f.* **ricaneuse** [rikanø:z], *ag.* beffardo, schernitore: *air —*, aria beffarda ♦ *s.m.* schernitore; sogghignatore.
ric-à-rac [rikarak], *l.av.* (*fam.*) **1.** con precisione, con esattezza: *payer qqn. —*, pagare qlcu. fino all'ultimo centesimo **2.** appena appena, a stento: *je suis arrivé à temps à la gare, mais c'était —*, sono arrivato in tempo alla stazione, ma per un pelo.
riccie [riksi], *s.f.* (*bot.*) riccia.
richard [riʃa:r], *s.m.* (*fam.*) riccone ‖ **richarde** [riʃard], *s.f.* (*fam.*) riccona.
Richard, *no.pr.m.* Riccardo ‖ *— Cœur de Lion,* (*st.*) Riccardo Cuor di Leone.
riche [riʃ], *ag.* **1.** ricco: *un — bourgeois,* un ricco borghese; *un pays —*, un paese ricco; *être — à millions,* essere ricco a milioni; *être — en terres, en immeubles,* essere ricco di terre, di case; *sous-sol — en minerais,* sottosuolo ricco di minerali; *— en amis,* pieno di amici; *il est — d'espoirs,* è pieno di speranze: *campagne — de végétation,* campagna ricca di vegetazione; *mots riches de couleur,* parole piene di colore; *activité — de possibilités,* attività ricca di possibilità ‖ *une* —

moisson, un raccolto ricco, abbondante || *une — collection*, una collezione ben fornita || *une langue* —, una lingua ricca || *un aliment* —, un alimento sostanzioso || *vin* —, vino di alta gradazione alcolica || *mélange* —, (*aut.*) miscela ricca || *un — parti*, (*fam.*) un buon partito; *faire un — mariage*, fare un ricco matrimonio || *rater une — occasion*, lasciarsi sfuggire una occasione d'oro || *c'est une — idée!*, (*fam.*) è proprio un'idea brillante! || *ce n'est pas* —, (*fam.*) non vale un gran che; non è molto abbondante **2.** prezioso; sontuoso, ricco: *une — broderie*, un prezioso ricamo; *un — tapis*, un tappeto sontuoso **3.** *rime* —, (*metrica*) rima formata dall'accoppiamento di più di una sillaba ♦ *s.m.* ricco || *gosse de* —, (*fam.*) figlio di papà || *tout n'est pas de très bon goût, mais ça fait* —, non è tutto di buon gusto, ma dà l'idea della ricchezza || *les nouveaux riches*, i nuovi ricchi, gli arricchiti; *c'est tout à fait le genre nouveau* —, è proprio il tipo dell'arricchito || *le mauvais* —, (*Vangelo*) il ricco epulone || *on ne prête qu'aux riches*, (*prov.*) piove sempre sul bagnato ♦ *s.f.* ricca.

richelieu [riʃəljø], *s.m.* scarpa bassa (con stringhe).

richement [riʃmɑ̃], *av.* **1.** riccamente; abbondantemente, ampiamente: *doter — sa fille*, dare una ricca dote alla propria figlia; *ses deux filles se sont mariées* —, le sue due figlie hanno fatto un ricco matrimonio; *être — pourvu d'imagination*, avere una ricca immaginazione; — *mérité*, ampiamente meritato **2.** lussuosamente, sontuosamente: *appartement — meublé*, appartamento ammobiliato lussuosamente.

richesse [riʃɛs], *s.f.* ricchezza: *étaler sa* —, ostentare la propria ricchezza; — *en matières premières*, abbondanza di materie prime || *richesses naturelles*, ricchezze naturali || — *d'une langue*, ricchezza di una lingua || — *de la couleur*, ricchezza del colore || *la — ne fait pas le bonheur*, (*prov.*) la ricchezza non dà felicità || *contentement passe* —, (*prov.*) chi si contenta gode.

richissime [riʃisim], *ag.* (*fam.*) straricco, arciricco.

ricin [risɛ̃], *s.m.* (*bot.*) ricino: *huile de* —, olio di ricino.

riciné [risine], *ag.* che contiene olio di ricino.

ricinoléique [risinɔleik], *ag.* (*chim.*) ricinoleico.

rickettsie [rikɛtsi], *s.f.* (*batteriologia*) rickettsia.

rickettsiose [rikɛtsjo:z], *s.f.* (*med.*) rickettsiosi.

ricocher [rikɔʃe], *v.i.* rimbalzare.

ricochet [rikɔʃɛ], *s.m.* **1.** rimbalzo di un sasso piatto gettato di striscio sull'acqua || *faire des ricochets*, giocare a rimbalzello **2.** rimbalzo: *tir de* —, (*mil.*) tiro di rimbalzo || — *sur deux bandes, trois bandes*, (*al biliardo*) rinterzo, rinquarto || *par* —, (*fig.*) di rimbalzo, di riflesso, indirettamente: *je l'ai su par* —, l'ho saputo indirettamente.

rictus [riktys], *s.m.* rictus; ghigno.

ridage [rida:ʒ], *s.m.* (*mar.*) tesatura (*f.*).

ride [rid], *s.f.* **1.** ruga, grinza: *un front creusé de rides*, una fronte solcata di rughe || *les rides du terrain*, le ondulazioni del terreno **2.** increspatura: *le vent forme des rides sur l'eau*, il vento forma delle increspature sull'acqua **3.** (*mar.*) rida, corridore (*m.*).

ridé [ride], *ag.* rugoso.

rideau, *pl.* **rideaux** [rido], *s.m.* **1.** tenda (*f.*); cortina (*f.*) (*anche fig.*): *fermer, tirer les rideaux*, chiudere, tirare le tende; *écarter les rideaux*, scostare le tende; *les rideaux du lit*, le cortine del letto; *rideaux à franges, de mousseline*, tende con frange, di mussola; *un — de nuages, de brouillard*, una cortina di nubi, di nebbia; *un — d'arbres*, un filare d'alberi || — *de fumée*, — *fumigène*, (*mil.*) cortina di fumo, cortina fumogena || — *de troupes*, (*mil.*) schieramento di truppe (che copre i movimenti del grosso dell'esercito) || — *de fer*, cortina di ferro **2.** sipario, tela (*f.*): — *d'avant-scène*, telone; — *de fond*, fondale; *lever, baisser le* —, alzare, calare il sipario || *se tenir derrière le* —, stare dietro le quinte || *tirons le — sur cette affaire*, stendiamo un velo su questa faccenda, non parliamone più **3.** saracinesca (*f.*); serranda (*f.*).

ridée [ride], *s.f.* rete per allodole.

ridelle [ridɛl], *s.f.* (*di carro, di autocarro*) sponda.

ridement [ridmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) raggrinzamento, corrugamento.

rider [ride], *v.t.* **1.** riempire di rughe; corrugare: *la vieillesse ride le visage*, la vecchiaia riempie di rughe il viso **2.** increspare: *pas un souffle ne ridait la surface du lac*, neppure un soffio increspava la superficie del lago **3.** (*mar.*) arridare, tesare || **se rider**, *v.r.* corrugarsi, divenire rugoso.

ridicule [ridikyl], *ag.* **1.** ridicolo: *avoir une mine* —, avere un aspetto ridicolo; *ce sont là des superstitions ridicules*, sono superstizioni ridicole **2.** derisorio, insignificante: *il m'a fait une offre* —, mi ha fatto un'offerta ridicola ♦ *s.m.* ridicolo, lato ridicolo; oggetto di riso: *voir le — d'une situation*, vedere il ridicolo di una situazione; *couvrir qqn. de* —, coprire qlcu. di ridicolo; *tourner qqn. en* —, mettere, porre in ridicolo qlcu., prendersi gioco di qlcu.

ridiculement [ridikylmɑ̃], *av.* in maniera ridicola.

ridiculiser [ridikylize], *v.t.* ridicolizzare, rendere ridicolo; prendere in giro.

ridoir [ridwa:r], *s.m.* (*mar.*) arridatoio, tenditore.

rien [rjɛ̃], *pron. indef.* **1.** (*con valore negativo*) **niente, nulla**: *ils sont partis sans — dire*, sono partiti senza dire niente; *je ne fais — en ce moment*, non faccio niente in questo momento; *on n'y comprend* —, non ci si capisce nulla; *je n'y peux* —, non posso farci niente; *cela ne me dit* —, questo non mi dice niente; — *ne m'étonne*, nulla mi stupisce; *il n'y a — de mieux*, non vi è niente di meglio; — *de plus faux que ce que tu dis*, nulla di più falso di quello che dici; *cela ne sert à* (o *de*) —, ciò non serve a nulla; — *ne sert de pleurer*, piangere non serve a niente; *la richesse sans la santé n'est* —, la ricchezza senza la salute non è niente; *vous ne m'êtes* —, *ni parent ni ami*, non siete niente per me, né parente né amico || — *d'autre*, (*rar.*) — *autre*, nient'altro || — *du tout*, assolutamente niente: *il n'a — répondu du tout*, non ha risposto affatto, proprio niente; *un accident de — du tout*, un incidente da nulla || *on ne fait — de* —, con niente non si fa niente || *il ne comprend — à* —, non capisce niente di niente || *je ne sais — de* —, non so niente di niente, assolutamente niente || — *de plus*, niente (di) più: *c'est un camarade et — de plus*, è un mio compagno e niente di più || *c'est tout ou* —, o tutto o niente || *comme si de — n'était*, come se niente fosse || «*Merci, madame*» «*De* —», «Grazie, signora» «Di niente» || *n'en faites — !*, non si disturbi! || *pour — au monde*, per nulla al mondo || *ce n'est pas pour — que j'ai pris des mesures*, non per nulla ho preso delle precauzioni || *je n'y suis pour — !*, io non c'entro affatto! || *il n'a — d'un nordique*, non sembra per niente un nordico || *il disait qu'il était surchargé de travail mais il n'en est* —, diceva di essere sommerso di lavoro ma non è affatto vero || *je n'ai — que mille lires sur moi*, ho soltanto mille lire con me || *il n'y a — de tel pour le rhume*, non vi è niente di meglio per il raffreddore || — *ne va plus, les jeux sont faits*, (*alla roulette*) «rien ne va plus», il gioco è fatto || *qui ne risque — n'a* —, (*prov.*) chi non risica non rosica **2.** (*con valore affermativo*) **niente, poca cosa**; (*letter.*) **nulla, qualcosa, alcuna cosa**: *on peut dire qu'il a eu cette maison pour* —, si può dire che ha avuto quella casa per niente; *il se fâche pour* —, si irrita per niente; *y a-t-il — de plus beau?*, (*letter.*) c'è nulla di più bello?; *est-il — qui vous plaise?*, (*letter.*) c'è nulla che le piaccia?; *avant qu'il ait — pu dire*, (*letter.*) prima che potesse dire qualcosa; *il était incapable de — dire*, (*letter.*) non era capace di pronunciare parola ♦ *av. il a été — choutte!*, (*pop.*) com'è stato gentile! || **rien que**, *l.av.* (anche) solo, (anche) soltanto: — *que d'y songer j'en frissonne*, solo a pensarci mi vengono i brividi; — *qu'une fois, mais je veux essayer*, voglio provare, sia pure una sola volta || **rien moins que, rien de moins que**, *l.av.* *V.* **moins**.

rien, *s.m.* **1.** niente, piccola cosa: *un — suffit à le contenter*, basta un niente per accontentarlo; *un — l'habille*, un niente la veste; *tu te fâches pour un* —, ti

irriti per un nonnulla; *ce sont les petits riens qui rendent la vie agréable,* sono le piccole cose che rendono piacevole la vita; *s'amuser à des riens,* divertirsi con dei nonnulla || *en un — de temps,* in un batter d'occhio || *il saute 1 mètre 60 comme un —,* salta 1 metro e sessanta come niente **2.** (*fil.*) niente, nulla.

rieur [rjœ:r], *f.* **rieuse** [rjø:z], *ag.* ridente; ridanciano: *un visage —,* un viso ridente; *des yeux rieurs,* occhi ridenti, gai ♦ *s.m.* buontempone; burlone: *mon ami est un —,* il mio amico è un buontempone || *mettre les rieurs de son côté,* gettare il ridicolo sull'avversario, far ridere a spese del proprio avversario.

rieuse [rjø:z], *s.f.* (*zool.*) gabbiano comune.

rififi [rififi], *s.m.* (*argot*) zuffa (*f.*), rissa (*f.*).

riflard[1] [rifla:r], *s.m.* **1.** lana più lunga e grossa del vello **2.** (*edil.*) spatola (*f.*) **3.** piallone, barlotta (*f.*) (del falegname) **4.** raspa (*f.*), lima (*f.*) (per metalli).

riflard[2], *s.m.* (*pop.*) grande ombrello.

rifle [rifl], *s.m.* carabina a canna lunga.

rifloir [riflwa:r], *s.m.* (*tec.*) lima tonda.

rigaudon [rigodɔ̃], *s.m.* **1.** (*mus.*) rigodone, rigolone **2.** (*mil.*) segnale di tamburo (che annuncia che un tiro è andato a segno) || *faire un —,* fare centro.

rigide [riʒid], *ag.* rigido (*anche fig.*).

rigidement [riʒidmɑ̃], *av.* rigidamente.

rigidifier [riʒidifje], *v.t.* irrigidire, rendere rigido.

rigidité [riʒidite], *s.f.* **1.** rigidità: *la — des muscles,* (*med.*) la rigidità muscolare; *— cadavérique,* (*med.*) rigidità cadaverica **2.** (*fig.*) rigidezza: *— des mœurs,* rigidezza dei costumi.

rigodon [rigodɔ̃], *s.m. V.* **rigaudon.**

rigolade [rigolad], *s.f.* (*pop.*) burla, scherzo (*m.*); buffonata: *tout ça, c'est de la —,* è tutta una buffonata || *il prend tout à la —,* non prende nulla sul serio.

rigolage [rigola:ʒ], *s.m.* (*agr.*) scavo di canaletti, di fossatelli.

rigolard [rigola:r], *f.* **rigolarde** [rigolard], *ag.* (*pop.*) allegro ♦ *s.m.* (*pop.*) allegrone, buontempone.

rigole [rigol], *s.f.* **1.** canaletto (*m.*), fossatello (*m.*): *— d'amenée,* canaletto adduttore; adacquatore; *— de colature, d'écoulement,* colatore, canale di scolo; *— de coulée,* (*metal.*) canale di colata **2.** (*agr.*) solco (*m.*).

rigoler[1] [rigole], *v.t.* scavare canaletti, fossatelli (in).

rigoler[2], *v.i.* (*pop.*) ridere, scherzare: *tu veux —?,* vuoi scherzare?; *il n'y a pas de quoi —,* non è affatto divertente.

rigolo[1] [rigolo], *f.* **rigolote** [rigolɔt], *ag.* (*pop.*) divertente, comico, ridicolo: *c'est —,* è buffo, è comico ♦ *s.m.* mattacchione, burlone, tipo ameno.

rigolo[2], *s.m.* (*argot*) rivoltella (*f.*).

rigorisme [rigorism], *s.m.* rigorismo.

rigoriste [rigorist], *ag.* rigoristico ♦ *s.m.* rigorista.

rigoureusement [rigurøzmɑ̃], *av.* **1.** rigorosamente, severamente: *punir qqn. —,* punire qlcu. rigorosamente; *il est — interdit de fumer,* è severamente proibito fumare **2.** esattamente, con precisione: *— parlant,* a rigor di termini.

rigoureux [rigurø], *f.* **rigoureuse** [rigurø:z], *ag.* **1.** rigoroso, severo; rigido (anche del clima): *une sentence rigoureuse,* una sentenza severa; *hiver —,* inverno rigido **2.** preciso, esatto, rigoroso: *un raisonnement —,* un ragionamento logico, rigoroso; *au sens le plus — du mot,* nel senso più stretto della parola.

rigueur [rigœ:r], *s.f.* **1.** rigidezza, rigore (*m.*) (del clima) **2.** rigore (*m.*), severità, austerità: *la — de la règle monastique,* l'austerità della regola monastica; *la — d'une peine,* la severità di una pena; *la loi sera appliquée dans toute sa —,* la legge sarà applicata col massimo rigore || *arrêts de —,* (*mil.*) arresti di rigore || *à la —,* a rigore: *à la — ça peut aller,* a rigore, può andare || *tenir — à qqn.,* essere in collera con qlcu. || *être de —,* essere di rigore, d'obbligo: *la tenue de soirée est de —,* è di rigore l'abito da sera || *délai de —,* termine tassativo **3.** rigorosità, rigore (*m.*): *la — d'un raisonnement,* la rigorosità di un ragionamento.

rikiki [rikiki], *s.m. V.* **riquiqui.**

rillettes [rijɛt], *s.f.pl.* (*cuc.*) « rillettes » (carne spec. di maiale cotta nello strutto, tritata e messa in vasetti di terracotta).

rillons [rijɔ̃], *s.m.pl.* (*cuc.*) ciccioli.

rimailler [rimaje], *v.i.* comporre cattivi versi.

rimailleur [rimajœ:r], *s.m.* (*fam.*) versaiuolo, poetastro.

rimaye [rimɛ], *s.f.* (*alpinismo*) crepaccio terminale.

rime [rim], *s.f.* rima: *— plate* (o *suivie*), rima accoppiata, baciata; *— croisée,* rima alternata; *— embrassée,* rima incrociata; *— enchaînée,* rima incatenata; *— répétée,* rima ripetuta; *— intérieure,* rima interna; *tierce —,* terza rima; *rimes masculines,* rime terminanti con sillaba tonica non seguita da « e » muta; *rimes féminines,* rime femminili || *tout cela n'a ni — ni raison,* tutto ciò non ha né capo né coda || *elle ne veut entendre ni — ni raison,* non vuole sentir ragione.

rimer [rime], *v.i.* **1.** rimare || *ça ne rime à rien,* ciò non ha nessun senso || *les amusements et le travail ne riment pas ensemble,* (*ant.*) divertimenti e studio non vanno d'accordo **2.** (*ant.*) verseggiare ♦ *v.t.* mettere in versi: *— un conte,* mettere in versi un racconto.

rimeur [rimœ:r], *s.m.* verseggiatore, versificatore.

rinçage [rɛ̃sa:ʒ], *s.m.* lo sciacquare, sciacquatura (*f.*).

rinceau, *pl.* **rinceaux** [rɛ̃so], *s.m.* **1.** (*arch.*) fogliame; viticcio **2.** (*arald.*) fronda (*f.*).

rince-bouche [rɛ̃sbuʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) sciacquabocca.

rince-bouteilles [rɛ̃sbutɛ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) (*macchina*) lavabottiglie (*f.*).

rince-doigts [rɛ̃sdwa], *s.m.* (*pl.invar.*) sciacquadita.

rincée [rɛ̃se], *s.f.* (*pop.*) **1.** sacco (*m.*) di legnate, scarica di botte: *il a reçu une de ces rincées,* ha preso un sacco di legnate **2.** (*fam.*) acquazzone (*m.*), diluvio (*m.*): *hier soir il pleuvait à verse et j'ai pris toute la —,* ieri sera pioveva a dirotto e me la sono presa tutta.

rincer [rɛ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* sciacquare: *— le linge,* sciacquare i panni; *— la vaisselle,* sciacquare i piatti; *se — la bouche,* sciacquarsi la bocca; *se — les mains,* risciacquarsi le mani || *se — la dalle,* (*argot*) bagnarsi il becco || *se — l'œil,* (*argot*) lustrarsi la vista || *il s'est fait —,* (*argot*) si è fatto spennare.

rincette [rɛ̃sɛt], *s.f.* (*fam.*) goccio di acquavite (che si beve nella tazzina del caffè).

rinceur [rɛ̃sœ:r], *s.m.* sguattero || **rinceuse** [rɛ̃sø:z], *s.f.* sguattera.

rinceuse [rɛ̃sø:z], *s.f. V.* **rince-bouteilles.**

rinçoir [rɛ̃swa:r], *s.m.* (*ant.*) parte di un lavatoio in cui si risciacquano i panni.

rinçure [rɛ̃sy:r], *s.f.* **1.** sciacquatura (di piatti) **2.** vino annacquato.

ring [riŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) ring, quadrato: *monter sur le —,* salire sul ring.

ringard [rɛ̃ga:r], *s.m.* (*strum. metal.*) riavolo.

ringardage [rɛ̃garda:ʒ], *s.m.* (*metal.*) il riavolare.

ringarder [rɛ̃garde], *v.t.* (*metal.*) riavolare.

riomois [rjomwa], *f.* **riomoise** [rjomwa:z], *ag.* di Riom || **Riomois,** *s.m.* abitante di Riom.

ripage [ripa:ʒ], *s.m.* **1.** raschiatura (*f.*) (della pietra) **2.** (*ferr.*) spostamento: *le — d'une voie,* lo spostamento di un binario **3.** (*mar.*) scorrimento (di corde, di catene).

ripaille [ripa:j], *s.f.* (*fam.*) gozzoviglia; bisboccia: *faire —,* gozzovigliare.

ripailler [ripaje], *v.i.* (*fam.*) gozzovigliare.

ripailleur [ripajœ:r], *s.m.* bagordone; crapulone.

ripe [rip], *s.f.* raschietto (*m.*), raschiatoio (*m.*).

ripement [ripmɑ̃], *s.m. V.* **ripage.**

riper [ripe], *v.t.* **1.** raschiare: *— la pierre,* raschiare la pietra **2.** (*ferr.*) spostare (un binario) **3.** (*mar.*) far scorrere: *— un cordage,* far scorrere una corda ♦ *v.i.* slittare: *la voiture a ripé,* la macchina ha slittato.

ripolin ® [ripolɛ̃], *s.m.* « ripolin », vernice a smalto.

ripoliner [ripoline], *v.t.* verniciare a smalto.

riposte [ripɔst], *s.f.* **1.** risposta: *il est toujours prompt à la —,* ha sempre la risposta pronta **2.** (*scherma*) risposta.

riposter [ripɔste], *v.i.* **1.** ribattere; rispondere, repli-

care: — *par des injures*, rispondere con delle ingiurie || *l'artillerie ennemie riposta*, l'artiglieria nemica rispose (al fuoco) 2. (*scherma*) rispondere.

ripper [ripœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*macchina*) ripper, scarificatore.

ripuaire [ripɥɛ:r], *ag.* (*st.*) ripuario || *les* (*Francs*) *Ripuaires*, i (Franchi) Ripuari.

Riquet [rikɛ], *no.pr.m.* (*ant.*) *dim.* di **Frédéric**.

riquiqui [rikiki], *ag.* (*fam.*) misero, striminzito: *ce petit col de fourrure fait* —, quel collettino di pelliccia ti dà un'aria misera ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) liquore di cattiva qualità.

rire [ri:r] (pres. indic.: *je ris*, ecc., *nous rions*, ecc.; imperf. indic.: *je riais*, ecc., *nous riions*, ecc.; pass. rem.: *je ris*, ecc.; fut. indic.: *je rirai*, ecc.; condiz.: *je rirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je rie*, ecc., *que nous riions*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je risse*, ecc.; p.pr.: *riant*; p.p.: *ri*; imperat.: *ris*, *rions*, *riez*), *v.i.* **1.** ridere: — *de bon cœur*, ridere di cuore; — *de toutes ses dents*, fare una bella risata aperta; — *aux éclats*, ridere rumorosamente; — *à gorge déployée*, ridere a piena gola; *on riait tous comme des fous* (o *des bossus*), ridevamo tutti come matti; — *aux larmes* (o *à en pleurer*), ridere sino alle lacrime; — *à s'en tenir les côtes*, ridere a crepapelle; — *à se tordre*, torcersi dalle risa; *crever de* —, scoppiare dal ridere; — *du bout des lèvres* (o *des dents*), ridere a fior di labbra; — *jaune*, ridere verde, amaro; — *dans sa barbe* (o *sous cape*), ridere sotto i baffi; — *en cachette*, ridere sotto sotto; *ils rient de toi*, ridono di te; — *de sa propre peur*, ridere della propria paura; — *des menaces de qqn.*, ridersene delle minacce di qlcu.; — *aux dépens de qqn.*, ridere alle spalle di qlcu.; — *au nez de qqn.*, ridere in faccia a qlcu.; *il n'y a pas de quoi* —, non c'è niente da ridere; *c'est à faire — les pierres*, è una cosa che fa ridere i polli; *faire — de soi*, farsi ridere dietro; *prêter à* —, provocare il riso; *se retenir de* —, trattenere il riso; *éclater de* —, scoppiare a ridere || *on a bien ri hier soir !*, che spasso ieri sera ! || — *aux anges*, sorridere agli angeli || *ses yeux riaient*, le ridevano gli occhi || *tout lui riait dans la vie*, (*rar.*) tutto gli sorrideva nella vita || *tel qui rit vendredi dimanche pleurera*, (*prov.*) chi ride di venerdì piange di domenica || *rira bien qui rira le dernier*, (*prov.*) ride bene chi ride ultimo **2.** ridere, scherzare: *il riait avec tout le monde*, scherzava con tutti; *il prenait toujours les choses en riant*, prendeva sempre le cose in ridere; *vous voulez* — *!*, volete scherzare !; *ne vous vexez pas, je le dis pour* —, non offendetevi, lo dico per ridere, per scherzare || *avoir toujours le mot pour* —, avere sempre una battuta scherzosa || *il dit toutes sortes de bêtises histoire de* —, dice un sacco di sciocchezze tanto per ridere || **se rire**, *v.r.* ridersi, burlarsi.

rire, *s.m.* risata (*f.*); riso: *des éclats de* —, scoppi di risa || *avoir le fou* —, avere la ridarella || *éclater, crever de* —, scoppiare, morire dal ridere || *attirer le* —, provocare le risa || *le palais du* —, (*nelle fiere*) il palazzo delle risate.

Riri [riri], *no.pr.m.* (*pop.*) *dim.* di **Henri**.

ris[1] [ri], *s.m.* (*ant.*) riso, risata (*f.*).

ris[2], *s.m.* (*mar.*) terzarolo: *prendre un* —, prendere una mano di terzarolo.

ris[3], *s.m.* (*cuc.*) animella (*f.*): — *de veau*, animella di vitello.

risban [risbɑ̃], *s.m.* (*fortificazioni*) terrapieno munito di cannoni, a difesa di un porto.

risberme [risbɛrm], *s.f.* **1.** (*fortificazioni*) riparo di fascine **2.** difesa in legname (di sponda in opere idrauliche).

risée[1] [rize], *s.f.* scherno (*m.*) || *être la — de tout le monde*, essere lo zimbello di tutti, essere cagion di riso.

risée[2], *s.f.* (*mar.*) lieve raffica di vento.

risette [rizɛt], *s.f.* **1.** (*fam.*) sorrisino (*m.*): *allons, fais* —, suvvia, fa' un sorrisino **2.** (*mar.*) leggera ondulazione del mare.

risible [rizibl], *ag.* risibile; ridicolo.

risiblement [riziblәmɑ̃], *av.* in maniera risibile, ridicola.

risorius [rizɔrjys], *ag.* (*anat.*) risorio ♦ *s.m.* (*anat.*) muscolo risorio.

risque [risk], *s.m.* rischio, pericolo: *les risques du métier*, gli incerti del mestiere; *il est bien trop paresseux, il n'y a aucun — qu'il se dérange*, è troppo pigro, non c'è pericolo che si scomodi || *risques de guerre*, rischi di guerra || *assurance tous risques*, assicurazione contro ogni rischio || *aux risques de l'expéditeur*, (*comm.*) a rischio del mittente || *capital à risques*, capitale a rischio || *aux risques et périls*, a rischio e pericolo || *au — de*, a rischio di, col rischio di || *à tout* —, per ogni evenienza.

risqué [riske], *ag.* rischioso, pieno di rischi.

risquer [riske], *v.t.* **1.** rischiare; mettere, porre a rischio: — *sa vie, sa peau*, rischiare la vita, la pelle; — *son honneur, sa réputation*, porre, mettere a repentaglio il proprio onore, la propria reputazione; — *la prison*, rischiare la prigione || — *des ennuis*, rischiare di aver delle noie || — *gros*, (*al gioco*) rischiare una grossa somma; (*fig.*) correre grossi rischi || — *le tout pour le tout*, rischiare il tutto per il tutto || *qui ne risque rien, n'a rien*, (*prov.*) chi non risica non rosica **2.** tentare: — *une affaire*, tentare un affare; *risquons !*, tentiamo ! || — *le paquet*, (*fig. fam.*) tentare il colpo **3.** arrischiare: — *une question*, azzardare una domanda || *malgré le froid, j'ai risqué le nez dehors*, (*fam.*) malgrado il freddo, ho messo il naso fuori di casa **4.** rischiare (di), correre il rischio (di): *si vous allez de ce côté vous risquez de le rencontrer*, se andate da quella parte rischiate d'incontrarlo; *tu risques qu'il s'en aperçoive*, corri il rischio che se ne accorga || **se risquer**, *v.r.* arrischiarsi; azzardarsi; cimentarsi: *se — dans une affaire*, arrischiarsi in un affare; *il se risque rarement à dire son avis*, raramente si azzarda a esprimere il suo parere || *se — dans un lieu*, avventurarsi in un luogo.

risque-tout [riskәtu], *s.m.* (*pl.invar.*) temerario, scavezzacollo.

risse [ris], *s.f.* (*mar.*) rizza.

risser [rise], *v.t.* (*mar.*) rizzare.

rissole[1] [risɔl], *s.f.* (*cuc.*) pasticcino rustico.

rissole[2], *s.f.* rete per acciughe.

rissoler [risɔle], *v.t.* (*cuc.*) (fare) rosolare, (fare) dorare || **se rissoler**, *v.r.* **1.** (*cuc.*) rosolarsi, dorarsi **2.** (*fam.*) farsi dorare, rosolarsi (al sole).

rissolette [risɔlɛt], *s.f.* (*cuc.*) crostino di carne.

risson [risɔ̃], *s.m.* (*mar.*) grappino a quattro marre.

ristourne [risturn], *s.f.* **1.** riduzione, sconto (*m.*): *on m'a fait une bonne* —, mi hanno fatto un bello sconto **2.** (*comm.*) storno (*m.*); rimborso (*m.*): — *d'une police d'assurance*, storno di una polizza d'assicurazione.

ristourner [risturne], *v.t.* (*comm.*) rimborsare, rifondere; stornare.

rit [rit], *s.m.* *V.* **rite**.

Rita [rita], *no.pr.f.* *dim.* di **Marguerite**.

rite [rit], *s.m.* rito: — *orthodoxe*, rito ortodosso.

ritournelle [riturnɛl], *s.f.* ritornello (*m.*) (*anche fig.*).

ritualisme [ritɥalism], *s.m.* ritualismo.

ritualiste [ritɥalist], *s.m.* ritualista.

rituel, *f.* **rituelle** [ritɥɛl], *ag.* rituale ♦ *s.m.* rituale: *le — romain*, il rituale romano.

rivage [riva:ʒ], *s.m.* **1.** (*di lago, di mare*) riva (*f.*); lido; proda (*f.*): *s'éloigner du* —, allontanarsi dalla riva || *le — des morts*, (*poet.*) il mondo, il regno dei morti **2.** (*ant.*) (*di fiume*) riva (*f.*), sponda (*f.*).

rival [rival], *pl.* **rivaux** [rivo], *ag.* e *s.m.* rivale: *rivaux en amour*, rivali in amore; *dans l'art d'arranger les fleurs elle est sans rivale*, nell'arte di disporre i fiori non ha rivali.

rivaliser [rivalize], *v.i.* rivaleggiare (in), competere (in), fare a gara: *toute la famille rivalise d'efforts pour l'aider*, tutta la famiglia fa a gara per aiutarlo.

rivalité [rivalite], *s.f.* rivalità.

rive [ri:v], *s.f.* **1.** riva, sponda || *la — droite, la — gauche*, la riva destra, la riva sinistra (a Parigi, i quar-

tieri situati rispettivamente sulla riva destra e sinistra della Senna) || *poutre de* —, (*di ponte*) trave maestra **2.** orlo (*m.*) (del tetto) **3.** bocca (del forno) || *pain de* —, pane cotto alla bocca del forno.

rivelaine [rivlɛn], *s.f.* piccone (*m.*) (da minatore).

rivelet [rivlɛ], *s.m.* ruscelletto.

rivement [rivmɑ̃], *s.m.* (*ant.*) *V.* **rivetage.**

river [rive], *v.t.* **1.** chiodare, ribadire: — *un clou,* ribadire un chiodo; *vous avez eu raison de lui* — *son clou,* (*fig.*) avete fatto benissimo a rispondergli per le rime || *machine à* —, chiodatrice **2.** (*fig.*) attaccare, unire; inchiodare.

riverain [rivrɛ̃], *f.* **riveraine** [rivrɛn], *ag.* rivierasco, ripario, costiero ♦ *s.m.* rivierasco; (*dir.*) frontista.

riveraineté [rivrɛnte], *s.f.* (*dir.*) diritti reali dei rivieraschi.

rivet [rivɛ], *s.m.* ribattino, rivetto: — *à tête frisée,* ribattino a testa tronco-conica.

rivetage [rivta:ʒ], *s.m.* ribaditura (*f.*), chiodatura (*f.*): — *pneumatique,* ribaditura ad aria compressa.

riveter [rivte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* chiodare, ribadire.

rivetier [rivtje], *s.m.* ribaditoio (di calzolaio).

riveur [rivœ:r], *s.m.* (*operaio*) ribaditore, chiodatore.

riveuse [rivø:z], *s.f.* (*macchina*) chiodatrice, ribaditrice: — *à air comprimé,* chiodatrice ad aria compressa; — *électrique,* chiodatrice elettrica.

Riviera [rivjera], *no.pr.f.* (*geog.*) Riviera.

rivière [rivjɛ:r], *s.f.* **1.** fiume (*m.*), corso d'acqua: — *navigable, souterraine,* fiume navigabile, sotterraneo; *poissons de* —, pesci d'acqua dolce; *oiseaux de* —, uccelli fluviali || *des rivières de feu coulaient du volcan,* fiumi di fuoco scorrevano sui fianchi del vulcano **2.** — *de diamants,* collana di diamanti **3.** (*ippica*) fosso (*m.*).

rivoir [rivwa:r], *s.m.* **1.** (*macchina*) ribaditrice (*f.*), chiodatrice (*f.*) **2.** martello per ribadire.

rivulaire [rivylɛ:r], *ag.* che vive e cresce nei ruscelli ♦ *s.f.* (*bot.*) rivularia.

rivure [rivy:r], *s.f.* **1.** ribaditura, chiodatura: — *à un rang de rivets,* chiodatura semplice **2.** giunto chiodato **3.** pernetto (*m.*).

rixdale [riksdal], *s.f.* (*antica moneta*) risdallero (*m.*).

rixe [riks], *s.f.* rissa, mischia.

riz [ri], *s.m.* riso: — *vêtu* (o *en paille*), riso vestito: — *décortiqué,* riso brillato; — *cuit à l'eau,* riso in bianco; — *au lait,* riso al latte; *gâteau de* —, dolce di riso || *poudre de* —, polvere di riso, di cipria || *un chapeau de paille de* —, un cappello di paglia di riso || *papier de* —, carta di riso.

rizerie [rizri], *s.f.* riseria.

riziculteur [rizikyltœ:r], *s.m.* risicoltore.

riziculture [rizikylty:r], *s.f.* risicoltura.

rizier [rizje], *f.* **rizière** [rizjɛ:r], *ag.* risicolo, risiero.

rizière [rizjɛ:r], *s.f.* risaia.

rizon [rizɔ̃], *s.m.* risone.

riz-pain-sel [ripɛ̃sɛl], *s.m.* (*pl.invar.*) (*argot mil.*) ufficiale addetto alla sussistenza.

roannais [rɔanɛ], *f.* **roannaise** [rɔanɛ:z], *ag.* di Roanne || **Roannais,** *s.m.* abitante di Roanne.

roast-beef [rɔsbif], *s.m.* (*ingl.*) *V.* **rosbif.**

rob[1] [rɔb], *s.m.* (*ant.*) sciroppo di frutta.

rob[2], *s.m.* (*bridge*) rubber, partita (*f.*).

robage [rɔba:ʒ], *s.m.* **1.** il togliere la scorza (della robbia) **2.** fasciatura (*f.*) (di un sigaro).

robe [rɔb], *s.f.* **1.** vestito (*m.*), abito (*m.*) (da donna); veste: *une petite* —, un abito semplice, un vestitino; — *de chambre,* veste da camera, vestaglia; — *du soir, du matin,* abito da sera, da mattino; — *d'après-midi, habillée,* abito da pomeriggio; — *simple, sport,* abito semplice, sportivo; — *sac, empire,* abito a sacco, stile impero; — *princesse,* « princesse »; — *de bal* (o *à danser*), abito da ballo; — *de mariée, de première communion, de baptême,* abito da sposa, della prima comunione, da battesimo; — *à traîne, à queue,* abito con strascico, con la coda; — *de confection, de grand couturier,* abito in serie, di sartoria || — *de plage,* copricostume || — *de moine,* veste monacale; — *de bure,* saio **2.** toga: *gens de* —, magistrati, uomini di legge || *noblesse de* —, (*st.*) nobiltà di toga **3.** buccia, pelle: *pommes de terre en* — *des champs* (o *de chambre*), (*cuc.*) patate in camicia **4.** (*di animali*) pelo (*m.*), pelame (*m.*) **5.** (*di sigaro*) fascia **6.** (*di vino*) colore (*m.*).

robelage [rɔbla:ʒ], *s.m.* *V.* **robage.**

robe-manteau, *pl.* **robes-manteaux** [rɔbmɑ̃to], *s.f.* (*abbigl.*) « robe-manteau ».

rober [rɔbe], *v.t.* **1.** togliere la scorza alla robbia **2.** fasciare (un sigaro).

Robert [rɔbɛ:r], *no.pr.m.* Roberto.

Roberte [rɔbɛrt], *no.pr.f.* Roberta.

robeuse [rɔbø:z], *s.f.* operaia addetta alla fasciatura dei sigari.

robière [rɔbjɛ:r], *s.f.* **1.** guardarobiera (in un convento) **2.** (*armadio*) guardaroba (*m.*) (in un convento).

robin [rɔbɛ̃], *s.m.* (*fam.*) leguleio.

robinet [rɔbinɛ], *s.m.* rubinetto: — *à eau, à gaz,* rubinetto dell'acqua, del gas; — *d'incendie armé,* bocca da incendio || *c'est un vrai* —, (*fam.*) parla come una macchinetta; *un* — *d'eau tiède,* (*fam.*) una persona che parla molto e in modo insulso.

robinetier [rɔbintje], *s.m.* chi fabbrica rubinetti.

robinetterie [rɔbinɛtri], *s.f.* rubinetteria.

robinier [rɔbinje], *s.m.* (*bot.*) robinia (*f.*): — *commun,* acacia bianca.

Roboam [rɔbɔam], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Roboamo.

roboratif [rɔbɔratif], *f.* **roborative** [rɔbɔrativ], *ag.* corroborante.

robot [rɔbo], *s.m.* robot; automa.

robre [rɔbr], *s.m.* *V.* **rob**[2].

roburite [rɔbyrit], *s.f.* roburite (miscela esplosiva).

robuste [rɔbyst], *ag.* robusto || *avoir une foi* —, avere una fede salda.

robustement [rɔbystəmɑ̃], *av.* robustamente.

robustesse [rɔbystɛs], *s.f.* robustezza; forza.

Roby [rɔbi], *no.pr.m. dim.* di **Robert.**

roc[1] [rɔk], *s.m.* roccia (*f.*); masso; macigno: *bâtir sur le* —, (*anche fig.*) costruire sulla roccia.

roc[2], *s.m.* (*scacchi*) **1.** rocco, torre (*f.*) **2.** arrocco.

rocade [rɔkad], *s.f.* **1.** (*mil.*) (linea di) arroccamento (*m.*) **2.** deviazione stradale.

rocaillage [rɔkaja:ʒ], *s.m.* **1.** rivestimento di pietre incrostate **2.** il rivestire di pietre incrostate.

rocaille [rɔka:j], *s.f.* « rocaille » (conglomerato di pietre artificiali, conchiglie, ecc. usato come elemento decorativo di giardini, grotte e mobili in Francia nel XVIII secolo) ♦ *ag.invar. style* —, stile « rocaille ».

rocailleur [rɔkajœ:r], *s.m.* operaio specializzato nella lavorazione della « rocaille ».

rocailleux [rɔkajø], *f.* **rocailleuse** [rɔkajø:z], *ag.* **1.** pietroso, sassoso **2.** (*fig.*) aspro, duro: *voix rocailleuse,* voce dura, aspra.

rocambole [rɔkɑ̃bɔl], *s.f.* **1.** (*bot.*) aglio di Spagna **2.** (*ant.*) ciò che stuzzica, attrae.

rocambolesque [rɔkɑ̃bɔlɛsk], *ag.* rocambolesco, strabiliante.

rocelle [rɔsɛl], *s.f.* (*bot.*) oricello (*m.*).

Roch [rɔk], *no.pr.m.* Rocco.

rochage [rɔʃa:ʒ], *s.m.* raggrinzamento (dell'argento fuso).

rochassier [rɔʃasje], *s.m.* rocciatore.

roche [rɔʃ], *s.f.* roccia; rupe: — *à fleur d'eau,* scoglio; *eau de* —, acqua sorgiva || *clair comme de l'eau de* —, chiaro come il giorno || *la Roche tarpéienne,* (*st.*) la Rupe Tarpea.

rochefortais [rɔʃfɔrtɛ], *f.* **rochefortaise** [rɔʃfɔrtɛ:z], *ag.* di Rochefort || **Rochefortais,** *s.m.* abitante di Rochefort.

rochelais [rɔʃlɛ], *f.* **rochelaise** [rɔʃlɛ:z], **rochelois** [rɔʃlwa], *f.* **rocheloise** [rɔʃlwa:z], *ag.* di La Rochelle || **Rochelais, Rochelois,** *s.m.* abitante di La Rochelle.

rocher[1] [rɔʃe], *s.m.* **1.** roccia (*f.*), masso; scoglio: *rochers volcaniques*, rocce vulcaniche; *creuser dans le* —, scavare nella roccia, nel masso; *faire du* —, (*sport*) praticare l'alpinismo su roccia || *"la Vierge aux rochers"*, (*pitt.*) "La Vergine delle rocce" **2.** (*anat.*) rocca (*f.*), piramide (*f.*) **3.** (*zool. pop.*) murice.

rocher[2], *v.i.* **1.** (*dell'argento fuso*) raggrinzarsi **2.** (*della birra*) spumeggiare ♦ *v.t.* (*tec.*) spalmare di borace.

rochet[1] [rɔʃɛ], *s.m.* **1.** (*abbigl. eccl.*) rocchetto **2.** (*abbigl.*) mantelletta corta da cerimonia dei pari d'Inghilterra **3.** (*st.abbigl.*) corta tunica (portata da uomini e donne nel Medioevo).

rochet[2], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) rocchetto **2.** *roue à* —, (*mec.*) rocchetto, ruota dentellata.

rocheux [rɔʃø], *f.* **rocheuse** [rɔʃø:z], *ag.* roccioso.

rochier [rɔʃje], *s.m.* smeriglio (uccello e squalo).

rock [rɔk], *s.m.* gigantesco uccello dei racconti orientali.

rocket [rɔkɛt], *s.f. V.* **roquette**[2].

rocking-chair [rɔkiŋtʃɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) sedia a dondolo.

rococo [rɔkɔko], *s.m.* (*arte*) rococò ♦ *ag.invar.* rococò.

rocou [rɔku], *s.m.* (*chim.*) oriana (*f.*).

rocouer [rɔkwe], *v.t.* tingere con l'oriana.

rocouyer [rɔkwje], *s.m.* albero di oriana.

rodage [rɔda:ʒ], *s.m.* **1.** (*di valvole*) smerigliatura (*f.*) **2.** (*di motori*) rodaggio: *voiture en* —, automobile in rodaggio.

rôdailler [rodaje], *v.i.* (*fam.*) girellare, gironzolare.

roder [rɔde], *v.t.* **1.** smerigliare (valvole) **2.** rodare (motori) **3.** (*fig.*) mettere a punto.

rôder [rode], *v.i.* vagare, errare; aggirarsi.

rôdeur [rodœ:r], *f.* **rôdeuse** [rodø:z], *ag.* randagio ♦ *s.m.* vagabondo: *rôdeurs de nuit*, malfattori notturni.

rôdeuse [rodø:z], *s.f.* (*mec.*) macchina per lisciare.

rodoir [rɔdwa:r], *s.m.* mola (*f.*), lisciatoio.

Rodolphe [rɔdɔlf], *no.pr.m.* Rodolfo.

rodomont [rɔdɔmɔ̃], *s.m.* rodomonte, spaccone.

Rodomont, *no.pr.m.* Rodomonte.

rodomontade [rɔdɔmɔ̃tad], *s.f.* rodomontata, spacconata.

Rodrigue [rɔdrig], *no.pr.m.* Rodrigo.

rœntgen [rœntgœn], *s.m. V.* **röntgen**.

rœntgenthérapie [rœntgœnterapi], *s.f. V.* **röntgenthérapie**.

rogations [rɔgasjɔ̃], *s.f.* (*st.romana*) rogazione ♦ *s.f.pl.* (*eccl.*) rogazioni.

rogatoire [rɔgatwa:r], *ag.* rogatorio: *commission* —, (*dir.*) (commissione) rogatoria.

rogatoirement [rɔgatwarmɑ̃], *av.* per rogatoria.

rogaton [rɔgatɔ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) rimasuglio; oggetto senza valore **2.** (*fam.*) avanzo (di cibo) **3.** (*ant.*) piccolo componimento letterario **4.** (*ant.*) supplica (*f.*), richiesta (*f.*) **5.** (*ant.*) notizia senza importanza, notiziola (*f.*).

Roger [rɔʒe], *no.pr.m.* Ruggero.

roger-bontemps [rɔʒebɔ̃tɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*letter.*) buontempone.

rognage [rɔɲa:ʒ], *s.m.* **1.** (*di carta*) rifilatura (*f.*), raffilatura (*f.*); (*di metalli*) tranciatura (*f.*) **2.** (*agr.*) sfogliatura (*f.*); (*di piante fruttifere*) diradamento; (*di vite*) spampinatura (*f.*).

rogne[1] [rɔɲ], *s.f.* (*pop.*) rogna.

rogne[2], *s.f.* (*pop.*) rabbia; collera; cattivo umore: *être en* —, essere fuori dai gangheri; *mettre qqn. en* —, mandare in bestia qlcu. || *chercher — à qqn.*, (*ant.*) cercare di attaccare briga con qlcu.

rogne[3], *s.f.* coltello (*m.*) (dello zoccolaio).

rogné [rɔɲe], *ag.* (*di carta*) rifilato; (*di monete*) tosato, stronzato.

rognement [rɔɲmɑ̃], *s.m. V.* **rognage**.

rogne-pied [rɔɲpje], *s.m.* (*pl.invar.*) raspa (*f.*), lima (*f.*) (per spianare lo zoccolo dei cavalli).

rogner[1] [rɔɲe], *v.t.* **1.** rifilare, raffilare: — *les pages d'un livre*, rifilare le pagine di un libro || *se — les ongles*, rosicchiarsi le unghie || — *les ongles de qqn.*, (*fig.*) mozzare le unghie a qlcu. || — *les ailes à qqn.*, tarpare le ali a qlcu. **2.** (*fig. fam.*) lesinare (su) **3.** — *une monnaie*, tosare, stronzare una moneta **4.** (*agr.*) diradare; spampinare, sfogliare.

rogner[2], *v.i.* essere di cattivo umore.

rogneur [rɔɲœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) rifilatore **2.** (*di monete*) tosatore || **rogneuse** [rɔɲø:z], *s.f.* (*operaia*) rifilatrice.

rogneuse [rɔɲø:z], *s.f.* (*macchina*) rifilatrice.

rogneux [rɔɲø], *f.* **rogneuse** [rɔɲø:z], *ag.* (*ant.*) rognoso.

rognoir [rɔɲwa:r], *s.m.* (*strum.*) raffilatoio.

rognon [rɔɲɔ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) rognone **2.** (*pop.*) schiena (*f.*); fianchi (*pl.*) **3.** (*geol.*) nodulo **4.** *table* (*en*) —, tavolino a fagiolo.

rognonnade [rɔɲɔnad], *s.f.* (*cuc.*) rognonata.

rognonner [rɔɲɔne], *v.i.* (*pop.*) borbottare, brontolare (fra i denti).

rognure [rɔɲy:r], *s.f.* **1.** ritaglio (*m.*) || *rognures d'ongles*, pezzetti di unghia **2.** (*di carta*) raffilatura **3.** (*di metallo*) trucioli (*m.pl.*), limatura **4.** (*di monete*) tosatura **5.** (*di cibo*) avanzi (*m.pl.*).

rogomme [rɔgɔm], *s.m.* (*pop.*) liquore forte (spec. acquavite) || *voix de* —, (*fam.*) voce roca, da alcolizzato.

rogue[1] [rɔg], *ag.* arrogante, tracotante.

rogue[2], *s.f.* uova di pesce (usate come esca).

rogué [rɔge], *ag.* (*di pesce femmina*) che porta uova.

rohart [rɔa:r], *s.m.* avorio (di tricheco e d'ippopotamo).

roi [rwa], *s.m.* **1.** re (*anche fig.*): — *absolu, constitutionnel*, re assoluto, costituzionale; *le — de la fête*, il re della festa; *le — des animaux*, il re degli animali; *le — du pétrole, de l'acier*, il re del petrolio, dell'acciaio; *c'est le — des imbéciles*, è il re degli imbecilli, è un perfetto imbecille || *morceau de* —, boccone da re || *le — n'est pas son cousin*, non è importante come si crede || *travailler pour le — de Prusse*, lavorare per la gloria || *c'est la cour du — Pétaud*, è una vera babilonia || — *de plâtre* (o *de théâtre*), (*fig.*) re da commedia, da burla, re Travicello || — *d'armes*, (*st.*) re d'armi, capo del collegio degli araldi || *le Roi Soleil*, (*st.francese*) il Re Sole || *le Roi des rois, le Roi du ciel*, il Re dei re, il Re dei cieli || *les rois mages*, i re magi; *le jour des Rois* (o *les Rois*), l'Epifania; *tirer les Rois*, spartire un dolce contenente una fava (il giorno dell'Epifania) **2.** (*nelle carte da gioco, negli scacchi*) re **3.** — *des cailles*, (*zool.*) re di quaglie; — *des harengs*, (*zool.*) re d'aringhe.

roide [rwad], *ag. V.* **raide**.

roideur [rwadœ:r], *s.f. V.* **raideur**.

roidir [rwadi:r], *v.t. V.* **raidir**.

roitelet [rwatlɛ], *s.m.* **1.** reuccio; regolo **2.** (*zool.*) regolo, fiorrancino.

Roland [rɔlɑ̃], *no.pr.m.* Orlando; (*ant.*) Rolando || — *furieux*, (*lett.*) Orlando Furioso.

rôle [ro:l], *s.m.* **1.** parte (*f.*), ruolo: *jouer, tenir un* —, (*anche fig.*) interpretare una parte; *créer un* —, interpretare per primo una parte; *un grand* —, una parte importante; *jouer un grand* —, (*fig.*) avere una grande influenza, un'influenza determinante; *un petit* —, una particina; *jouer un — secondaire*, (*anche fig.*) avere una parte secondaria; *intervertir les rôles*, scambiarsi le parti; (*fig.*) invertire le parti; *avoir le physique du* —, (*anche fig.*) avere il fisico adatto alla propria parte || *il a toujours joué le — de dupe*, ha fatto sempre la parte del babbeo || *il a joué un vilain — dans cette histoire*, in questa faccenda si è comportato in modo vergognoso || *avoir le beau* —, fare bella figura **2.** funzione (*f.*); compito: *le — d'un médecin est de guérir*, compito di un medico è di guarire; — *des mots dans la phrase*, funzione delle parole nella frase **3.** ruolo, elenco: — *des employés effectifs*, ruolo organico; *les rôles de l'armeé*, ruoli dell'esercito; *rôles militaires*, liste di leva; — *du tribunal*, ruolo delle cause di un tribunale; — *particulier*, (*dir.*) ruolo d'udienza; *inscrire au* —, (*dir.*) mettere a ruolo || *à tour de* —, (*dir.*) nell'ordine di iscrizione a ruolo; (*fig.*) a turno.

rôlet [rolɛ], *s.m.* (*ant.*) piccola parte, particina (*f.*).

rollier [rɔlje], *s.m.* (*zool.*) ghiandaia marina.
Rollon [rɔlɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Rollone.
Romagne [rɔmaɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Romagna.
romagnol [rɔmaɲɔl], *ag.* romagnolo || **Romagnol,** *s.m.* (*abitante*) romagnolo.
romain [rɔmɛ̃], *f.* **romaine** [rɔmɛn], *ag.* romano: *empire* —, impero romano; *jeux romains,* ludi romani || *chiffres romains,* numeri romani || *caractères romains,* caratteri romani || *Eglise romaine,* Chiesa romana; *rite* —, rito romano ♦ *s.m.* (*tip.*) tondo, romano || **Romain,** *s.m.* (*abitante*) romano || *c'est un travail de* —, (*fig.*) è un lavoro enorme, molto faticoso.
Romain, *no.pr.m.* Romano.
romaine[1] [rɔmɛn], *s.f.* stadera.
romaine[2], *s.f.* lattuga romana.
romaïque [rɔmaik], *ag.* romaico: *langue* —, lingua greca moderna ♦ *s.m.* (*lingua*) greco moderno.
roman[1] [rɔmɑ̃], *f.* **romane** [rɔman], *ag.* **1.** (*linguistica*) romanzo: *langues romanes,* lingue romanze **2.** (*arch.*) romanico: *style* —, stile romanico ♦ *s.m.* **1.** romanzo, lingua romanza **2.** (*arch.*) romanico.
roman[2], *s.m.* (*lett.*) romanzo: *un* — *de chevalerie, d'aventures, de cape et d'épée,* un romanzo cavalleresco, di avventure, di cappa e spada; — *policier, d'anticipation,* romanzo giallo, di fantascienza || *sa vie est un véritable* —*!,* la sua vita è un vero romanzo !; *je vous assure que cela tient du* —, vi assicuro che è roba da romanzo.
romance [rɔmɑ̃:s], *s.f.* (*mus. linguistica*) romanza.
romancé [rɔmɑ̃se], *ag.* romanzato.
romancer [rɔmɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* romanzare.
romanche [rɔmɑ̃:ʃ], *ag.* romancio ♦ *s.m.* romancio, lingua romancia.
romancier [rɔmɑ̃sje], *s.m.* romanziere || **romancière** [rɔmɑ̃sjɛ:r], *s.f.* (*rar.*) scrittrice di romanzi.
romanciser [rɔmɑ̃size], *v.t.* (*rar.*) romanzeggiare.
romand [rɔmɑ̃], *f.* **romande** [rɔmɑ̃:d], *ag.* romando: *la Suisse romande,* la Svizzera romanda.
romanée [rɔmane], *s.m.* vino rosso di Borgogna.
romanesque [rɔmanɛsk], *ag.* **1.** romanzesco: *un récit* —, un racconto romanzesco; *une vie* —, una vita romanzesca, avventurosa **2.** romantico; sentimentale: *c'est un esprit* —, è una natura romantica, sognatrice ♦ *s.m.* romanzesco: *il y a du* — *dans cette histoire,* questa storia ha del romanzesco ♦ *s.f.* (*ballo*) romanesca.
romanesquement [rɔmanɛskəmɑ̃], *av.* favolosamente; in modo romanzesco.
roman-feuilleton, *pl.* **romans-feuilletons** [rɔmɑ̃fœjtɔ̃], *s.m.* romanzo d'appendice; romanzo a puntate.
roman-fleuve, *pl.* **romans-fleuves** [rɔmɑ̃flœ:v], *s.m.* romanzo fiume.
romani [rɔmani], **romanichel** [rɔmaniʃɛl], *s.m.* **1.** zingaro **2.** vagabondo.
Romania [rɔmanja], *no.pr.f.* (*linguistica*) Romania.
romanisant [rɔmanizɑ̃], *f.* **romanisante** [rɔmanizɑ̃:t], *ag.* **1.** che tende ad avvicinarsi ai riti della Chiesa romana **2.** studioso di filologia romanza ♦ *s.m.* romanista, studioso di lingue romanze.
romaniser[1] [rɔmanize], *v.t.* **1.** romanizzare **2.** trascrivere in caratteri romani ♦ *v.i.* abbracciare la fede della Chiesa romana.
romaniser[2], *v.t.* (*ant.*) romanzare.
romanisme [rɔmanism], *s.m.* (*relig.*) romanismo.
romaniste [rɔmanist], *s.m.* **1.** romanista, studioso di lingue romanze **2.** studioso di diritto (spec. romano) **3.** papista, fautore del papa.
roman-photos, *pl.* **romans-photos** [rɔmɑ̃fɔto], *s.m.* fotoromanzo, cineromanzo.
romanticisme [rɔmɑ̃tisism], *s.m.* (*termine usato solo da Stendhal*) romanticismo.
romantique [rɔmɑ̃tik], *ag.* e *s.m.* romantico.
romantiquement [rɔmɑ̃tikmɑ̃], *av.* romanticamente.
romantiser [rɔmɑ̃tize], *v.t.* (*letter.*) dare carattere romantico a, romantizzare.
romantisme [rɔmɑ̃tism], *s.m.* romanticismo.
romarin [rɔmarɛ̃], *s.m.* rosmarino.
rombière [rɔ̃bjɛ:r], *s.f.* (*fam.*) carampana: *une vieille* —, una vecchia carampana.
Rome [rɔm], *no.pr.f.* (*geog.*) Roma.
Roméo [rɔmeo], *no.pr.m.* Romeo.
romorantinois [rɔmɔrɑ̃tinwa], *f.* **romorantinoise** [rɔmɔrɑ̃tinwa:z], *ag.* di Romorantin-Lanthenay || **Romorantinois,** *s.m.* abitante di Romorantin-Lanthenay.
rompre [rɔ̃:pr] (*coniugato come* rendre *tranne la 3ª persona sing. del pres. indic.*: il rompt), *v.t.* **1.** rompere, spezzare (*anche fig.*): — *un morceau de pain,* spezzare un pezzo di pane; *le navire a rompu les amarres,* la nave ha rotto gli ormeggi; *le fleuve rompit ses digues,* il fiume ruppe gli argini || — *la glace,* (*anche fig.*) rompere il ghiaccio || *j'ai rompu les ponts avec mon passé,* ho rotto i ponti con il passato || *il a rompu une lance en notre faveur,* ha spezzato una lancia in nostro favore; *il a rompu une lance avec nous,* ha polemizzato con noi || — *ses chaînes,* spezzare le catene, i ceppi || — *le pas, les rangs,* (*mil.*) rompere il passo, le righe; *rompez!,* (*mil.*) rompete le righe!; (*fam.*) andate fuori dai piedi! || — *les lignes ennemies,* (*mil.*) sfondare le linee nemiche || — *la tête à qqn.,* (*ant.*) annoiare, seccare qlcu. || *se rompre le cou,* rompersi l'osso del collo || — *les chiens,* (*caccia*) richiamare i cani; (*fig.*) cambiare discorso || *cette course m'a rompu,* (*fam.*) questa corsa mi ha stroncato || *applaudir à tout* —, applaudire fragorosamente || *à tout* —, (*ant.*) tutt'al più **2.** interrompere, rompere; troncare: — *le jeûne,* rompere il digiuno; — *un charme,* rompere un incantesimo; — *le silence, la monotonie,* rompere il silenzio, la monotonia; — *une amitié,* troncare un'amicizia; — *ses fiançailles,* rompere il fidanzamento || — *le cours d'un fleuve,* deviare la corrente di un fiume || — *le fil d'un discours,* sviare un discorso || — *un pacte, une promesse,* violare un patto, una promessa; — *ses vœux,* (*eccl.*) infrangere i voti **3.** (*fig.*) addestrare, abituare: — *qqn. à un travail,* addestrare qlcu. a un lavoro; *il est rompu à la fatigue,* è rotto alla fatica **4.** — *les couleurs,* (*pitt.*) sbiadire i colori **5.** — *la mesure,* (*scherma*) fare una parata di misura ♦ *v.i.* **1.** rompersi, spezzarsi: *le fil rompit,* il filo si ruppe, si spezzò **2.** rompere i ponti, troncare i rapporti: *il a rompu avec son passé,* ha rotto i ponti con il passato; *il a rompu avec sa fiancée,* ha rotto con la fidanzata; *ils ont rompu,* hanno rotto, si sono lasciati **3.** (*scherma*) indietreggiare || **se rompre,** *v.r.* **1.** rompersi, spezzarsi: *la corde s'est rompue,* la corda si è rotta **2.** abituarsi, avvezzarsi: *se* — *à toutes les fatigues,* avvezzarsi, abituarsi a tutte le fatiche.
rompu [rɔ̃py], *p.p.* di **rompre** ♦ *ag.* **1.** spezzato, rotto (*anche fig.*) || — *de fatigue,* sfinito dalla stanchezza **2.** rotto, avvezzo: *il est* — *aux affaires,* ha grande esperienza nel campo degli affari; *être* — *au métier,* conoscere tutte le astuzie del mestiere ♦ *s.m.* (*Borsa*) spezzatura (*f.*).
romsteck [rɔmstɛk], *s.m.* (*cuc.*) (bistecca di) girello di bue.
Romuald [rɔmɥald], *no.pr.m.* (*st.*) Romualdo.
Romulus [rɔmylys], *no.pr.m.* (*st.*) Romolo || — *Augustule,* (*st.*) Romolo Augustolo.
ronce [rɔ̃:s], *s.f.* **1.** rovo (*m.*), spino (*m.*), pruno (*m.*) || — *artificielle,* filo spinato || *une vie semée de ronces,* una vita seminata di spine, di difficoltà **2.** nodo (*m.*), venatura (di certi legni).
ronceraie [rɔ̃srɛ], *s.f.* roveto (*m.*), spineto (*m.*), prunaio (*m.*).
ronceux [rɔ̃sø], *f.* **ronceuse** [rɔ̃sø:z], *ag.* **1.** (*rar.*) pieno di rovi **2.** (*di legno*) nodoso, venato.
Roncevaux [rɔ̃svo], *no.pr.m.* (*geog.*) Roncisvalle (*f.*).
ronchon [rɔ̃ʃɔ̃], *s.m.* brontolone.
ronchonnement [rɔ̃ʃɔnmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) brontolio, borbottamento, borbottio.
ronchonner [rɔ̃ʃɔne], *v.i.* (*fam.*) brontolare, mugugnare, borbottare.
ronchonneur [rɔ̃ʃɔnœ:r], *f.* **ronchonneuse** [rɔ̃ʃɔnø:z], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) brontolone, borbottone.

ronchonot [rɔ̃ʃono], *s.m.* (*fam.*) ufficiale irascibile e brontolone.

roncier [rɔ̃sje], *s.m.*, **roncière** [rɔ̃sjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) cespuglio di rovi.

rond [rɔ̃], *f.* **ronde** [rɔ̃:d], *ag.* **1.** rotondo, tondo: *des perles rondes*, perle rotonde; *un visage* —, un viso tondo; *une petite bonne femme ronde comme une boule*, (*fam.*) una donnina grassa e tonda || *ouvrir* (o *faire*) *des yeux ronds*, sgranare gli occhi (per lo stupore) || (*écriture*) *ronde*, (*calligrafia*) scrittura rotonda; *lettre ronde*, (*tip.*) (carattere) tondo **2.** curvo: *avoir le dos* —, avere la schiena curva **3.** (*di cifra*) tondo, intero: *en chiffres ronds cela fait dix francs*, in cifra tonda fa dieci franchi; *je vous dois cent francs tout ronds*, vi devo cento franchi tondi tondi; *un compte* —, un conto arrotondato || *je dispose d'une somme assez ronde*, dispongo di una sommetta, ho un bel po' di soldi da parte **4.** schietto; semplice: *un homme tout* —, un uomo schietto, franco; *il a toujours été* — *en affaires*, è sempre stato onesto negli affari **5.** *il est* — *comme une barrique*, (*pop.*) è completamente sbronzo ♦ *av. tourner* —, (*di motore, ecc.*) funzionare bene; (*fig. fam.*) andare bene: *il y a toujours qq.ch. qui ne tourne pas* —, c'è sempre ql.co. che non va.

rond, *s.m.* **1.** cerchio, tondo; anello: *tracer un* —, tracciare, disegnare un cerchio; *découper un* — *de carton*, ritagliare un tondo di cartone; *faire des ronds dans l'eau*, fare dei cerchi nell'acqua; *faire des ronds de fumée avec sa cigarette*, fare degli anelli di fumo con la sigaretta || *un* — *de serviette*, un portatovagliolo ad anello, a cerchietto || *un* — *de gazon*, un'aiola rotonda || — *à béton*, (*edil.*) tondino || *en* —, in cerchio, in tondo: *s'asseoir en* —, sedere in cerchio; *danser en* —, ballare in cerchio, in tondo; *tourner en* — *comme un ours dans sa cage*, andare su e giù come un leone in gabbia || *faire un* — *de jambe*, (*danza*) descrivere (con il piede) un semicerchio; *faire des ronds de jambe*, (*fig.*) profondersi in salamelecchi || *rester là comme deux ronds de flan*, (*fig. fam.*) rimanere di stucco || — *de sorcière*, (*bot.*) anello delle streghe || — *des pins*, (*malattia dei pini*) mal del rotondo, marciume ad anello rosso **2.** (*argot*) soldo, quattrino, palanca (*f.*).

rondache [rɔ̃daʃ], *s.f.* (*st. mil.*) rondaccia, rotella (scudo rotondo).

rond-de-cuir, *pl.* **ronds-de-cuir** [rɔ̃dkɥi:r], *s.m.* **1.** cuscino a forma di ciambella **2.** (*fig. fam.*) travet, mezze maniche, burocrate.

ronde [rɔ̃:d], *s.f.* **1.** ronda (*spec. mil.*), giro d'ispezione; sorveglianza: *faire la* —, fare la ronda; *le gardien de nuit faisait sa* —, la guardia notturna faceva il suo giro d'ispezione; *chemin de* —, (*fortificazioni*) cammino di ronda || *à la* —, nei dintorni, tutt'intorno, in giro: *il répandit la nouvelle à dix lieues à la* —, propagò la notizia per tutto il vicinato || *boire à la* —, bere a turno; *faire passer la bouteille à la* —, far passare la bottiglia dall'uno all'altro **2.** girotondo (*m.*) || *la* — *d'un papillon de nuit autour de la lampe*, la danza della falena intorno alla lampada || *la* — *des jours*, (*fig.*) il ripetersi, il susseguirsi dei giorni **3.** carola: *nouer des rondes*, intrecciar carole || — *de table*, canzone che si canta durante un pranzo, un banchetto **4.** (*mus.*) semibreve **5.** (*calligrafia*) scrittura rotonda **6.** *en* — *bosse*, (*scult.*) a tutto tondo.

rondeau[1], *pl.* **rondeaux** [rɔ̃do], *s.m.* (*lett. mus.*) « rondeau », rondò.

rondeau[2], *pl.* **rondeaux**, *s.m.* **1.** (*agr.*) rullo **2.** (*tec.*) disco, tondo, tondello.

ronde-bosse, *pl.* **rondes-bosses** [rɔ̃dbɔs], *s.f.* (*scult.*) tutto tondo.

rondel [rɔ̃dɛl], *s.m.* (*lett.*) rondello.

rondelet [rɔ̃dlɛ], *f.* **rondelette** [rɔ̃dlɛt], *ag.* **1.** (*fam.*) grassottello; rotondetto **2.** (*di somma di denaro*) considerevole: *une somme rondelette*, una bella sommetta ♦ *s.m.* (*strum.*) calcaborra.

rondelette [rɔ̃dlɛt], *s.f.* **1.** (*bot.*) asaro (*m.*); edera terrestre **2.** *pl.* (*artig.*) borra (*sing.*), strusa (*sing.*).

rondelle [rɔ̃dɛl], *s.f.* **1.** rondella, rosetta: — *de cuir, de feutre, de liège*, rondella di cuoio, di feltro, di sughero: — *à ergot*, rondella a dente; — *à ressort*, rondella elastica; — *de joint*, anello di guarnizione **2.** (*di stufa, di fornello*) cerchio (*m.*) (di ghisa) **3.** (*st.mil.*) rotella, piccolo scudo tondo **4.** (*cuc.*) fettina rotonda: — *de saucisson, de citron*, fettina di salame, di limone.

rondement [rɔ̃dmɑ̃], *av.* **1.** speditamente, velocemente, con risolutezza: *mener une affaire* —, condurre un affare speditamente, con risolutezza **2.** schiettamente, lealmente: *quand il a quelque chose à dire, il y va* —, quando ha qualcosa da dire, lo dice chiaro e tondo.

rondeur [rɔ̃dœ:r], *s.f.* **1.** rotondità: *la* — *de la Terre*, la rotondità, sfericità della Terra; *la* — *de ses joues fait plaisir à voir*, è un piacere guardare le sue guance pienotte || *les rondeurs d'une femme*, (*fam.*) le curve, le rotondità di una donna **2.** (*fig.*) (*di stile*) rotondità, scorrevolezza: *la* — *des périodes*, la rotondità, scorrevolezza dei periodi **3.** (*fig.*) franchezza, schiettezza, lealtà: *il nous traite avec rondeur*, ci tratta con franchezza.

rondier [rɔ̃dje], *s.m.* *V.* **borasse**.

rondin [rɔ̃dɛ̃], *s.m.* **1.** tondello (di legna da ardere): *rondins de pin*, tondelli di pino **2.** tronco di abete scortecciato **3.** grosso bastone, randello.

rondouillard [rɔ̃duja:r], *f.* **rondouillarde** [rɔ̃dujard], *ag.* (*fam.*) grassoccio.

rond-point, *pl.* **ronds-points** [rɔ̃pwɛ̃], *s.m.* **1.** (*spartitraffico*) rondò **2.** (*arch.*) emiciclo dell'abside (di una chiesa).

ronéo ® [rɔneo], *s.m.* o *f.* ciclostile (*m.*).

ronflant [rɔ̃flɑ̃], *f.* **ronflante** [rɔ̃flɑ̃:t], *ag.* **1.** rimbombante, reboante: *voix ronflante*, voce rimbombante **2.** (*fig.*) enfatico, reboante: *style* —, stile enfatico, reboante; *mots ronflants*, parole reboanti; *titre* —, titolo altisonante.

ronflement [rɔ̃fləmɑ̃], *s.m.* **1.** il russare **2.** ronzio; brontolio: *le* — *d'un moteur*, il ronzio di un motore; *le* — *d'un poêle*, il brontolio di una stufa.

ronfler [rɔ̃fle], *v.i.* **1.** russare, ronfare **2.** (*fig. fam.*) declamare: *faire* — *des vers*, declamare versi con enfasi.

ronfleur [rɔ̃flœ:r], *s.m.* **1.** chi russa, chi ha l'abitudine di russare **2.** (*elettr.*) cicalino, vibratore a cicala.

rongeant [rɔ̃ʒɑ̃], *f.* **rongeante** [rɔ̃ʒɑ̃:t], *ag.* (*fig.*) che rode.

ronge-bois [rɔ̃ʒbwa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) rodilegno.

rongement [rɔ̃ʒmɑ̃], *s.m.* rodimento.

ronger [rɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** rodere; rosicchiare: *les souris ont rongé ce morceau de pain*, i topi hanno rosicchiato questo pezzo di pane; *mon chien aime* — *les os*, al mio cane piace rodere, rosicchiare le ossa; *se* — *les ongles*, mangiarsi le unghie || *le cheval rongeait son mors*, il cavallo stringeva il morso coi denti || — *son frein*, mordere il freno || *se* — *les poings de dépit*, mangiarsi le mani dalla rabbia **2.** rodere; corrodere; erodere: *les acides rongent les métaux*, gli acidi corrodono, intaccano i metalli; *la mer a rongé ces falaises*, il mare ha eroso queste scogliere; *le feu a rongé peu à peu cette poutre*, il fuoco ha consumato a poco a poco questa trave **3.** (*fig.*) rodere; consumare; tormentare: *l'envie le ronge*, l'invidia lo rode, è roso dall'invidia; *le remords ronge son cœur*, il rimorso lo tormenta, lo consuma **4.** (*del cervo*) ruminare || **se ronger**, *v.r.* (*fig.*) rodersi: *se* — *d'envie*, rodersi per l'invidia; *il se rongeait d'impatience, d'inquiétude*, era roso dall'impazienza, dall'inquietudine.

rongeur [rɔ̃ʒœ:r], *f.* **rongeuse** [rɔ̃ʒø:z], *ag.* roditore (*anche fig.*): *animal* —, animale roditore || *ulcère* —, (*med.*) cancro roditore || **rongeurs**, *s.m.pl.* (*zool.*) roditori.

rongeure [rɔ̃ʒy:r], *s.f.* (*rar.*) rosicatura.

ronron [rɔ̃rɔ̃], *s.m.* **1.** (*del gatto*) *faire* —, fare le fusa **2.** ronzio: *le* — *d'un moteur*, il ronzio di un motore.

ronronnement [rɔ̃rɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** il ronfare (del gatto che fa le fusa): *on n'entendait que le* — *du chat*,

si sentiva soltanto il gatto che faceva le fusa 2. (*di motore*) ronzio.

ronronner [rɔ̃rɔne], *v.i.* 1. (*di gatto*) fare le fusa 2. ronzare: *moteur qui ronronne*, motore che ronza; *la bouilloire ronronnait sur le feu*, il bricco borbottava sul fuoco.

ronsardiser [rɔ̃sardize], *v.i.* imitare lo stile di Ronsard.

röntgen [rœntgœn], *s.m.* (*fis.*) röntgen.

röntgenthérapie [rœntgœnterapi], *s.f.* (*med.*) röntgenterapia.

rookerie, rookery [rukri], *s.f.* (*ingl.*) colonia di sfenischi.

rooter [rutœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*edil.*) sradicatore, estirpatore.

roque [rɔk], *s.m.* (*scacchi*) arroccamento.

roquefort [rɔkfɔ:r], *s.m.* « roquefort » (formaggio tipico della regione di Roquefort).

roquelaure [rɔklɔ:r], *s.f.* « roquelaure » (cappotto da uomo in uso in Francia sotto Luigi XIV).

roquentin [rɔkɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*letter.*) vecchio che vuol fare il giovanotto.

roquer [rɔke], *v.i.* (*scacchi*) arroccare.

roquet [rɔkɛ], *s.m.* 1. botolo, cagnetto ringhioso 2. (*fig.*) piccolo uomo iroso.

roquetin [rɔktɛ̃], *s.m.* (*ind. tessile*) rocchetto (usato per incannare il filato di seta).

roquette[1] [rɔkɛt], *s.f.* (*bot.*) ruchetta.

roquette[2], *s.f.* (*mil.*) razzo (*m.*): — *antichar*, razzo anticarro.

roquille [rɔki:j], *s.f.* 1. (*cuc.*) marmellata di buccia d'arancia 2. antica misura di capacità per liquidi.

rorqual, *pl.* **rorquals** [rɔrkwal], *s.m.* (*zool.*) balenottera (*f.*).

ros [ro], *s.m.* (*ind. tessile*) pettine (da tessitore).

rosace [rozas], *s.f.* 1. (*arch.*) fiorone (*m.*); rosone (*m.*); (*al centro del soffitto*) rosa 2. (*di strumento musicale*) rosa 3. rosetta, borchia (a forma di rosone) 4. — *de Gênes*, merletto di Genova.

rosacé [rozase], *ag.* rosaceo || *corolle rosacée*, (*bot.*) corolla rosacea || **rosacées**, *s.f.pl.* (*bot.*) rosacee.

rosacée [rozase], *s.f.* (*med.*) (acne) rosacea.

rosage [roza:ʒ], *s.m.* 1. (*tec.*) macerazione (*f.*) (del lino mediante esposizione alla rugiada) 2. (*ant.*) (*bot.*) rododendro || — *des Alpes*, rosa delle Alpi.

rosaire [rozɛ:r], *s.m.* 1. rosario: *réciter le* —, recitare il rosario 2. *herbe à* —, (*bot. pop.*) lacrime di Giobbe.

rosalbin [rozalbɛ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) rosalba (*f.*).

Rosalie [rozali], *no.pr.f.* Rosalia.

rosaniline [rozanilin], *s.f.* (*chim.*) rosanilina.

rosat [roza], *ag. invar.* rosato, che contiene essenza di rose: *huile, vinaigre, miel* —, olio, aceto, miele rosato.

rosâtre [rozɑ:tr], *ag.* (color) rosa smorto, spento, rosa sporco.

rosbif [rɔsbif], *s.m.* (*cuc.*) rosbif, roast-beef.

Roscelin [rɔslɛ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Roscellino.

Roscius [rɔsjys], *no.pr.m.* (*st.*) Roscio.

rose [ro:z], *s.f.* 1. rosa: — *sauvage, de bruyère*, rosa selvatica, rosa di macchia; — *thé*, rosa tea; — *pompon*, rosa di maggio; *bois de* —, legno di rosa; *couleur bois de* —, color rosa antico; *bouton de* —, bocciolo di rosa || — *de Noël* (o *d'hiver*), elleboro || — *de Chine*, rosa odorata || — *de Notre Dame*, peonia || — *trémière*, malvone || *un roman à l'eau de* —, un romanzo all'acqua di rose || *sentir la* —, (*fam.*) avere un buon profumo || *découvrir le pot aux roses*, (*fam.*) scoprire gli altarini || *la Rose d'or*, (*eccl.*) la Rosa d'oro || *le chevalier à la Rose*, (*st.mus.*) il cavaliere della Rosa || *il n'est pas de roses sans épines*, (*prov.*) non c'è rosa senza spine 2. (*arch.*) rosone (*m.*), rosa; fiorone (*m.*) 3. (*gioielleria*) rosa, rosetta: *une* — *de diamants*, una rosa di diamanti; *un diamant en* —, un diamante a rosetta 4. (*geog.*) rosa: — *des vents*, rosa dei venti 5. rosa (di strumenti musicali a corda).

rose, *ag.* rosa, roseo: *des étoffes roses*, stoffe rosa; *tu as un joli teint* — *aujourd'hui*, hai un bel colorito roseo oggi || *un roman* —, un romanzo rosa ♦ *s.m.* (color) rosa: — *bonbon*, rosa confetto; *vieux* —, rosa antico, spento; — *chair*, (rosa) carnicino; *elle était tout en* —, era tutta vestita di rosa, era tutta in rosa || *voir tout en* — (o *voir la vie en* —), (*fam.*) vedere tutto rosa.

Rose, *no.pr.f.* Rosa.

rosé [roze], *ag.* roseo, rosa; rosato, rosé: *blanc* —, bianco-rosato; *un teint* —, un incarnato roseo || (*vin*) —, (vino) rosato, rosé, rosatello.

roseau, *pl.* **roseaux** [rozo], *s.m.* 1. (*bot.*) canna (*f.*), calamo: *il saisit le pieu et le brisa comme un* —, afferrò il palo e lo spezzò come se fosse un fuscello; *ne crois pas me tenir tête, je te briserai comme un* —, non credere di tenermi testa, ti piegherò come un fuscello 2. (*arch.*) cannello.

rose-croix [rozkrwa], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.tedesca*) rosacroce.

rosée [roze], *s.f.* rugiada: *point de* —, (*fis.*) punto di rugiada; — *du soleil*, (*bot.*) rugiada del sole || *salade tendre comme la* —, (*fam.*) insalata tenerissima.

roselet [rozlɛ], *s.m.* (*ant.*) (pelliccia di) ermellino.

roselier [rozəlje], *f.* **roselière** [rozəljɛ:r], *ag.* (*rar.*) che produce canne: *un marais* —, una palude ricca di canne || **roselière**, *s.f.* canneto (*m.*).

Rosemonde [rozmɔ̃:d], *no.pr.f.* Rosmunda.

roséole [rozeɔl], *s.f.* (*med.*) roseola, rosolia.

roseraie [rozrɛ], *s.f.* roseto (*m.*).

rosette[1] [rozɛt], *s.f.* 1. nodo (*m.*), fiocco (*m.*); coccarda 2. (*bot.*) rosetta: *feuilles en* —, foglie a rosetta 3. registro (*m.*) (di orologio) 4. (*mec.*) rondella, rosetta 5. girella, rotella (di sperone) 6. stella (sulla fronte del cavallo).

Rosette[2], *no.pr.f. dim.* di **Rose**.

Rosette[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Rosetta || *pierre de* —, (*archeol.*) pietra, stele di Rosetta.

Rosie [rozi], *no.pr.f. dim.* di **Rose**.

rosier [rozje], *s.m.* rosaio: — *nain*, rosaio nano; — *grimpant*, rosaio rampicante.

rosière [rozjɛ:r], *s.f.* 1. (*ant.*) ragazza che ha ottenuto un premio di virtù 2. (*fam.*) ragazza virtuosa.

rosiériste [rozjerist], *s.m.* rosicoltore.

Rosine [rozin], *no.pr.f.* Rosina.

rosir [rozi:r], *v.i.* diventare roseo, colorirsi (di rosa) ♦ *v.t.* rendere roseo: *le bon air avait rosi ses joues*, l'aria buona le aveva colorito le guance.

rosminien [rɔsminjɛ̃], *f.* **rosminienne** [rɔsminjɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil. relig.*) rosminiano.

rossard [rɔsa:r], *s.m.* 1. lazzarone, scioperato, fannullone 2. (*rar.*) ronzino, rozza (*f.*).

rosse [rɔs], *s.f.* 1. ronzino (*m.*), rozza 2. (*fam.*) carogna: *sale* — *!*, sporca carogna ! ♦ *ag.* (*fam.*) 1. severo, inesorabile, feroce: *la critique a été* — *pour cet auteur*, la critica è stata feroce con questo autore; *un professeur* —, un professore severo 2. mordace, caustico.

rossée [rɔse], *s.f.* (*fam.*) scarica di botte, battuta.

rosser [rɔse], *v.t.* (*fam.*) picchiare, pestare: *il s'est fait* — *par ses camarades*, le ha prese dai suoi compagni.

rosserie [rɔsri], *s.f.* (*fam.*) carognata, vigliaccheria.

rossignol [rɔsiɲɔl], *s.m.* 1. usignolo || — *des murailles*, codirosso 2. zufolo; (*mar.*) fischietto 3. (*fam.*) fondo di magazzino: *on t'a refilé un* —, ti hanno rifilato un fondo di bottega 4. grimaldello 5. — *des tanneurs*, (*med.*) usignolo dei conciatori.

rossignolet [rɔsiɲɔlɛ], *s.m.* (*poet.*) giovane usignolo.

rossinante [rɔsinɑ̃:t], *s.f.* ronzinante (*m.*).

rossinien [rɔsinjɛ̃], *f.* **rossinienne** [rɔsinjɛn], *ag.* rossiniano.

rossolis[1] [rɔsɔli], *s.m.* rosolio.

rossolis[2], *s.m.* (*bot. pop.*) rosolida (*f.*).

rostral [rɔstral], *pl.* **rostraux** [rɔstro], *ag.* rostrale, rostrato: *colonne rostrale*, colonna rostrata.

rostre [rɔstr], *s.m.* 1. (*zool.*) rostro 2. (*bot.*) rostro 3. (*archeol.*) rostro 4. *pl.* (*st. romana*) rostri.

rostré [rɔstre], *ag.* rostrato.

rot[1] [ro], *s.m.* (*malattia delle piante*) marciume: — *noir*, melanosi; — *blanc*, marciume bianco.

rot[2], *s.m.* (*volg.*) rutto.

rôt [ro], *s.m.* (*ant.*) arrosto.
rotacé [rɔtase], *ag.* (*bot.*) a forma di ruota.
rotang [rɔtɑ̃g], *s.m.* (*bot.*) rotang, rotan, giunco di palma.
rotangle [rɔtɑ̃:gl], *s.m.* (*zool.*) scardola (*f.*).
rotarien [rɔtarjɛ̃], *s.m.* rotariano, socio del Rotary Club.
rotary [rɔtari], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*tec. mineraria*) sonda a rotazione, rotary **2.** (*tel.*) sistema rotary.
rotateur [rɔtatœ:r], *f.* **rotatrice** [rɔtatris], *ag.* rotatorio: *force rotatrice*, forza rotatoria; *muscle* —, (*anat.*) muscolo rotatorio || **rotateurs,** *s.m.pl.* (*zool.*) rotiferi.
rotatif [rɔtatif], *f.* **rotative** [rɔtati:v], *ag.* (*tec.*) rotativo || **rotative,** *s.f.* (*tip.*) rotativa.
rotation [rɔtasjɔ̃], *s.f.* **1.** rotazione: *axe de* —, asse di rotazione; *la — de la Terre*, la rotazione della Terra **2.** rotazione, avvicendamento (*m.*): *la — des cultures*, la rotazione delle colture; *la — des stocks*, (*comm.*) la rotazione d'inventario.
rotatoire [rɔtatwa:r], *ag.* rotatorio.
rote[1] [rɔt], *s.f.* (*strum. mus.*) rotta.
Rote[2], *s.f.* (*eccl.*) Rota.
roténone [rɔtenɔn], *s.f.* (*chim.*) rotenone (*m.*).
roter [rɔte], *v.i.* (*volg.*) ruttare.
Rothari(s) [rɔtaris], *no.pr.m.* (*st.*) Rotari || *Lois de* —, Editto di Rotari.
rôti [roti], *s.m.* arrosto.
rôtie [roti], *s.f.* pane bruscato; fetta di pane tostato || — *de pain frottée d'ail*, bruschetta.
rotifères [rɔtifɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) rotiferi.
rotin [rɔtɛ̃], *s.m.* giunco d'India || *n'avoir plus un* —, (*fam.*) non avere più il becco di un quattrino.
rôtir [roti:r], *v.t.* arrostire, abbrustolire: — *un poulet*, arrostire un pollo; — *des marrons*, arrostire le castagne || — *au four*, cuocere in forno || *le soleil rôtit les fleurs*, il sole brucia i fiori ♦ *v.i.* arrostire: *la viande rôtit*, la carne sta arrostendo || **se rôtir,** *v.r.* arrostirsi.
rôtissage [rotisa:ʒ], *s.m.* arrostimento; tostatura (*f.*).
rôtisserie [rotisri], *s.f.* **1.** rosticceria **2.** (*ant.*) stanza contigua alla cucina in cui si preparavano le carni.
rôtisseur [rotisœ:r], *s.m.* rosticciere.
rôtissoire [rotiswa:r], *s.m.* girarrosto.
rotogravure [rɔtɔgravy:r], *s.f.* rotocalcografia: (stampa a) rotocalco (*m.*).
rotonde [rɔtɔ̃:d], *s.f.* **1.** (*arch. edil.*) rotonda **2.** cassa posteriore (della diligenza) **3.** mantello a ruota, ferraiolo (*m.*), rotonda **4.** rimessa circolare per locomotive a vapore.
rotondité [rɔtɔ̃dite], *s.f.* rotondità (*anche fig.*).
rotor [rɔtɔ:r], *s.m.* (*elettr. aer.*) rotore.
rotruenge [rɔtrɥɑ̃:ʒ], *s.f.* (*st.lett. francese*) poesia formata di più strofe terminanti con un ritornello.
rotule [rɔtyl], *s.f.* **1.** (*anat.*) rotula **2.** (*tec.*) giunto a sfera; raccordo sferico: — *de poussée*, sfera di spinta.
rotulien [rɔtyljɛ̃], *f.* **rotulienne** [rɔtyljɛn], *ag.* (*anat.*) rotuleo: *ligament* —, legamento rotuleo.
roture [rɔty:r], *s.f.* (*letter.*) **1.** condizione di chi non è nobile di nascita, ignobiltà: *naître dans la* —, nascere da famiglia non nobile, essere di bassa condizione sociale || *terre en* —, terra soggetta a oneri feudali || *tomber en* —, (*ant. fig.*) cadere in disgrazia **2.** l'insieme delle persone che non sono nobili di nascita, i ceti non nobili: *frequenter la* —, frequentare un ambiente non nobile, persone non nobili di nascita.
roturier [rɔtyrje], *f.* **roturière** [rɔtyrjɛ:r], *ag.* **1.** che non è nobile di nascita, di bassa condizione, ignobile, plebeo || *biens roturiers*, beni soggetti a onere feudale **2.** (*fig.*) plebeo: *des façons roturières*, modi plebei ♦ *s.m.* persona di origini non nobili.
rouable [rwabl], *s.m.* **1.** tirabrace **2.** (*metal.*) riavolo **3.** rastrello (per raccogliere il sale nelle saline).
rouage [rwa:ʒ], *s.m.* **1.** rotismo; ingranaggio: *les rouages d'une montre*, i rotismi di un orologio **2.** (*fig.*) meccanismo; rotella di un ingranaggio: *il n'est qu'un — de l'administration*, è soltanto una rotella dell'ingranaggio amministrativo.
rouan [rwɑ̃], *f.* **rouanne** [rwan], *ag.* e *s.m.* (*cavallo*) roano.
rouanne [rwan], *s.f.* **1.** trivella, sgorbia (del falegname) **2.** compasso (*m.*) (da falegname) **3.** punta per tracciare.
rouannette [rwanɛt], *s.f.* **1.** piccolo compasso (del falegname) **2.** piccola sgorbia.
rouant [rwɑ̃], *ag.* (*arald.*) (*di pavone*) che fa la ruota.
roubaisien [rubɛzjɛ̃], *f.* **roubaisienne** [rubɛzjɛn], *ag.* di Roubaix || **Roubaisien,** *s.m.* abitante di Roubaix.
roublard [rubla:r], *f.* **roublarde** [rublard], *ag.* (*pop.*) furbo, scaltro, astuto: *un homme d'affaires* —, un uomo d'affari scaltro, astuto ♦ *s.m.* (*pop.*) imbroglione, volpone.
roublardise [rublardi:z], *s.f.* (*pop.*) furberia, astuzia, scaltrezza.
rouble [rubl], *s.m.* rublo.
rouchi [ruʃi], *s.m.* « rouchi » (dialetto del Nord della Francia).
roucoulade [rukulad], *s.f.* il tubare, il tortoreggiare (*anche fig.*).
roucoulant [rukulɑ̃], *f.* **roucoulante** [rukulɑ̃:t], *ag.* languido, sospiroso.
roucoulement [rukulmɑ̃], *s.m.* *V.* **roucoulade.**
roucouler [rukule], *v.i.* **1.** tubare, tortoreggiare (*anche fig.*) **2.** gorgheggiare ♦ *v.t.* cantare languidamente: — *une romance*, gorgheggiare una romanza.
roue [ru], *s.f.* ruota: — *à aubes*, (*mar.*) ruota a pale; — *à augets, à palettes*, ruota a cassette, a palette; *roue avant, arrière*, ruota anteriore, posteriore; — *dentée*, ruota dentata; — *directrice, indépendante, motrice*, ruota direttrice, indipendente, motrice; — *de friction*, ruota di frizione, di attrito; — *de secours*, ruota di scorta; — *du gouvernail*, (*mar.*) ruota del timone; — *hydraulique*, ruota idraulica; — *libre*, ruota libera; — *menée*, ruota condotta || *la — de la fortune*, la ruota della fortuna || — *de fortune*, (*carta dei tarocchi*) fortuna || *faire la* —, (*di pavone, ecc.*) fare la ruota; (*fig.*) pavoneggiarsi || *être la cinquième — du carrosse*, (*fam.*) essere l'ultima ruota del carro || *gagner d'une* —, (*ciclismo*) vincere di una ruota || *le supplice de la* —, (il supplizio del) la ruota; *condamner qqn. à la* —, condannare qlcu. alla ruota || *mettre des bâtons dans les roues*, mettere il bastone tra le ruote.
roué [rwe], *ag.* **1.** scaltro, astuto, furbo **2.** (*ant.*) arrotato **3.** — *de coups*, pestato a sangue ♦ *s.m.* **1.** (*fam.*) scostumato, scapestrato **2.** (*fam.*) volpe (*f.*); persona (*f.*) furba **3.** *pl.* (*st.francese*) compagni di bagordi del Reggente.
rouelle [rwɛl], *s.f.* **1.** (*cuc.*) ossobuco (*m.*) **2.** (*ant.*) fetta di forma rotonda.
rouennais [rwanɛ], *f.* **rouennaise** [rwanɛ:z], *ag.* di Rouen || **Rouennais,** *s.m.* abitante di Rouen.
rouennerie [rwanri], *s.f.* tela di cotone di Rouen.
rouennier [rwanje], *s.m.* fabbricante o commerciante del tessuto detto « rouennerie ».
rouer [rwe], *v.t.* **1.** picchiare, battere: — *qqn. de coups*, pestare qlcu. di santa ragione **2.** (*ant.*) arrotare, sottoporre al supplizio della ruota ♦ *v.i.* (*di alcuni uccelli*) fare la ruota.
rouergat [rwɛrga], *f.* **rouergate** [rwɛrgat], *ag.* del Rouergue (antico distretto della Francia) || **Rouergat,** *s.m.* abitante del distretto di Rouergue.
rouerie [ruri], *s.f.* astuzia, furberia; scaltrezza.
rouet [rwɛ], *s.m.* **1.** arcolaio **2.** armatura in legno formante la base del pozzo **3.** fernetta (*f.*) (di serratura) **4.** (*mar.*) puleggia (*f.*) **5.** (*ant.*) (*mil.*) rotella (*f.*), ruota (*f.*): *arquebuse à* —, archibugio a ruota.
rouette [rwɛt], *s.f.* vimine (*m.*), vinco (*m.*).
rouf [ruf], *s.m.* (*mar.*) tuga (*f.*).
rouflaquette [ruflakɛt], *s.f.* (*pop.*) tirabaci (*m.*).
rouge [ru:ʒ], *ag.* **1.** rosso: *vin* —, vino rosso; *les globules rouges*, i globuli rossi; — *comme une tomate, une écrevisse, une pivoine, un coq*, rosso come un pomodoro, come un gambero, come un papavero,

come un gallo; *devenir* — *de colère, de honte,* diventare rosso dalla rabbia, dalla vergogna || *s'arrêter au feu* —, fermarsi al (semaforo) rosso **2.** rovente: *un tison* —, un tizzone rovente; *du métal* —, metallo rovente **3.** (*fam.*) rosso, comunista ♦ *s.m.* **1.** rosso: — *cerise,* rosso ciliegia; — *feu,* rosso fuoco, rosso fiamma; — *foncé,* rosso cupo; — *pompéien,* rosso pompeiano; — *sang-de-bœuf,* rosso sangue di bue || *le* — *lui monte au visage,* il rossore gli sale al viso || *miser sur le* —, (*alla roulette*) puntare sul rosso || — *de chrome, de Prusse,* (*chim.*) rosso di cromo, di Prussia || *chauffer au* —, (*tec.*) portare al calore rosso **2.** belletto || — *à lèvres,* rossetto **3.** (*pop.*) vino rosso: *boire du gros* — *qui tache* (*en bleu*), bere vino rosso molto denso **4.** (*fam.*) rosso, comunista ♦ *con valore di av.*: *se fâcher tout* —, andare su tutte le furie; *voir* —, vedere rosso || *voter* —, (*fam.*) votare comunista.

rougeâtre [ruʒɑ:tr], *ag.* rossastro, rossiccio.

rougeaud [ruʒo], *f.* **rougeaude** [ruʒo:d], *ag.* (*fam.*) rubicondo.

rouge-gorge, *pl.* **rouges-gorges** [ruʒgɔrʒ], *s.m.* (*zool.*) pettirosso.

rougeoiement [ruʒwamɑ̃], *s.m.* riflesso rossastro; il rosseggiare.

rougeole [ruʒɔl], *s.f.* **1.** (*med.*) morbillo (*m.*) **2.** (*agr.*) melampiro (*m.*) **3.** (*vet.*) mal rossino (dei maiali).

rougeoleux [ruʒɔlø], *f.* **rougeoleuse** [ruʒɔlø:z], *ag.* morbilloso ♦ *s.m.* affetto da morbillo.

rougeoyant [ruʒwajɑ̃], *f.* **rougeoyante** [ruʒwajɑ̃:t], *ag.* rosseggiante.

rougeoyer [ruʒwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* rosseggiare.

rouge-queue, *pl.* **rouges-queues** [ruʒkø], *s.m.* (*zool.*) codirosso.

rouget [ruʒɛ], *s.m.* **1.** (*zool.*) triglia (*f.*) **2.** (*vet.*) mal rossino (dei maiali) **3.** (*agr.*) tignola dei raccolti.

rougeur [ruʒœ:r], *s.f.* **1.** rossore (*m.*): *la* — *lui monta au front,* gli salì il rossore alla fronte **2.** *pl.* macchie rosse: *il avait le visage couvert de rougeurs,* aveva il viso coperto di macchie rosse.

rougi [ruʒi], *ag.* (*ant.*) arrossato || *eau rougie,* acqua colorata (con un po' di vino).

rougir [ruʒi:r], *v.t.* **1.** arrossare, tingere in rosso || — *son eau,* mettere un po' di vino nell'acqua **2.** arroventare: — *une barre de fer au feu,* arroventare una sbarra di ferro al fuoco ♦ *v.i.* **1.** arrossarsi, diventare rosso: *à la mer au lieu de brunir je rougis et je pèle,* al mare invece di abbronzarmi, divento rossa e mi spello **2.** arrossire: — *de pudeur, de honte,* arrossire per pudore, dalla vergogna; — *jusqu'au blanc des yeux,* arrossire fino al bianco degli occhi; *il y a de quoi faire* — *un régiment,* (*fam.*) c'è di che fare arrossire un facchino || *il rougit de sa conduite,* si vergogna della sua condotta **3.** diventare rovente, arroventarsi.

rougissant [ruʒisɑ̃], *f.* **rougissante** [ruʒisɑ̃:t], *ag.* **1.** rosseggiante **2.** che arrossisce.

roui [rwi], *s.m.* macerazione (*f.*) (della canapa) || *sentir le* —, avere cattivo sapore.

rouille [ru:j], *s.f.* **1.** ruggine: *des taches de* —, macchie di ruggine **2.** (*agr.*) ruggine ♦ *ag.invar.* (color) ruggine.

rouillé [ruje], *ag.* **1.** arrugginito (*anche fig.*) **2.** (*agr.*) attaccato dalla ruggine.

rouiller [ruje], *v.t.* (fare) arrugginire (*anche fig.*) ♦ *v.i.* arrugginirsi: *le fer rouille,* il ferro si arrugginisce || **se rouiller,** *v.r.* arrugginirsi (*anche fig.*).

rouilleux [rujø], *f.* **rouilleuse** [rujø:z], *ag.* rugginoso, del colore della ruggine.

rouillure [rujy:r], *s.f.* rugginosità (*anche bot.*).

rouir [rwi:r], *v.t.* (*ind. tessile*) macerare (lino e canapa).

rouissage [rwisa:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) macerazione (*f.*) (del lino e della canapa).

rouisseur [rwisœ:r], *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) maceratore.

rouissoir [rwiswa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) maceratoio.

roulade [rulad], *s.f.* **1.** (*mus.*) gorgheggio (*m.*) **2.** (*cuc.*) involtino (*m.*).

roulage [rula:ʒ], *s.m.* **1.** (*agr.*) rullatura (*f.*) **2.** (*tec. mineraria*) carreggio **3.** circolazione (*f.*) (di autoveicoli): *police de* —, polizia stradale.

roulant [rulɑ̃], *f.* **roulante** [rulɑ̃:t], *ag.* **1.** a rotelle: *fauteuil* —, poltrona a rotelle; *chaise roulante,* sedia a rotelle || *table roulante,* carrello **2.** mobile; rotante: *escalier* —, scala mobile; *tapis* —, tappeto portante; *essuie-main* — (o *serviette roulante*), bandinella; *pont* —, carroponte, gru a ponte; *matériel* —, (*ferr.*) materiale mobile; *cuisine roulante,* (*mil.*) cucina da campo; *barrage* —, (*mil.*) sbarramento mobile, rotante || *fonds roulants,* (*econ.*) denaro, capitale circolante **3.** *feu* —, (*mil.*) fuoco continuo, tambureggiante || *il lui a fait subir un feu* — *de questions,* (*fig.*) lo ha tempestato di domande; *un feu* — *de mensonges,* una sfilza di bugie **4.** *chemin* —, (*ant.*) strada carreggiabile, di facile accesso **5.** (*pop.*) spassoso, divertente: *c'est* —, è da sbellicarsi dalle risa.

roulé [rule], *ag.* **1.** arrotolato: *omelette roulée,* frittata arrotolata; *pull-over à col* —, maglione con il collo alto || *nous aurons de la viande roulée à déjeuner,* a pranzo avremo involtini di carne || *foulard* — *main,* fazzoletto orlato a mano **2.** *une fille bien roulée,* (*pop.*) una ragazza ben fatta ♦ *s.m.* (*cuc.*) involtino.

rouleau, *pl.* **rouleaux** [rulo], *s.m.* **1.** rotolo: — *de papier,* rotolo di carta; — *de tissu,* rotolo di stoffa; — *de pellicules photographiques,* rotolo di pellicola fotografica, rollino || *être au bout de son* —, (*fam.*) avere esaurito i propri argomenti; avere esaurito le proprie risorse; stare per morire **2.** rullo: — *compresseur,* (*agr.*) (rullo) compressore; — *brise-mottes* (o *émotteur*), (*agr.*) rullo frangizolle; — *d'imprimerie* (o *encreur*), (*tip.*) rullo inchiostratore; — *à pâtisserie,* (*cuc.*) matterello; — *masseur* (o *pétrisseur*), rullo per massaggi || *passer au* —, cilindrare **3.** — (*à mise en plis*), bigodino **4.** (*arch.*) ghiera (*f.*) **5.** (*sport*) rullata (*f.*).

roulée [rule], *s.f.* **1.** (*pop.*) scarica di legnate **2.** rete per lamprede.

roulement [rulmɑ̃], *s.m.* **1.** il rotolare, rotolamento: *le* — *d'une bille,* il rotolare di una pallina || — *d'yeux,* il roteare gli occhi || — *de hanches,* l'ancheggiare **2.** (*di autoveicoli*) passaggio, circolazione (*f.*): *le* — *des voitures a fini par endommager la chaussée,* il passaggio continuo delle automobili ha finito col danneggiare la strada **3.** rimbombo, frastuono; (*di tamburo*) rullo, rullio: *les roulements du tonnerre,* il brontolio del tuono **4.** (*di denaro*) giro, circolazione (*f.*): — *de capitaux,* giro di capitali; *fonds de* —, fondo di cassa corrente; fondo di rotazione **5.** (*di personale, a un posto di lavoro*) avvicendamento, rotazione (*f.*): *travailler par* —, lavorare a turno **6.** (*mec.*) cuscinetto: — *à billes,* cuscinetto a sfere: — *à rouleaux,* cuscinetto a rulli.

rouler [rule], *v.t.* **1.** arrotolare; avvolgere — *un matelas,* arrotolare un materasso; — *ses manches,* rimboccarsi le maniche || — *une cigarette,* arrotolare una sigaretta || *il a roulé sa bosse dans tous les pays,* (*fam.*) ha girato mezzo mondo **2.** rotolare: — *un tonneau,* rotolare una botte; *le torrent roule de gros galets,* il torrente trascina grossi ciottoli; — *des croquettes dans la farine,* passare le polpette nella farina || *l'infirmière roula le fauteuil de l'infirme sur la terrasse,* l'infermiera spinse sulla terrazza la poltrona a rotelle del malato || — *les yeux,* roteare gli occhi; *la pauvre fille roulait des yeux épouvantés,* la poverina spaventata strabuzzava gli occhi || *le ciel roulait de gros nuages,* grosse nubi si addensavano nel cielo || — *un projet dans sa tête,* rimuginare un progetto **3.** spianare: — *de la pâte,* spianare la pasta; — *un terrain de tennis,* spianare un campo da tennis **4.** (*fam.*) infinocchiare, raggirare: *il s'est fait* —, si è fatto menare per il naso **5.** — *les «r»,* arrotare le «r» ♦ *v.i.* **1.** rotolare: *les pierres roulaient sous nos pieds,* le pietre rotolavano sotto i nostri piedi || *il a roulé du haut de l'escalier,* è ruzzolato giù dalle

scale || — *sous la table,* (*di ubriaco*) finire sotto il tavolo || *sous la Terreur, beaucoup de têtes ont roulé sur l'échafaud,* durante il Terrore molte teste caddero sul patibolo || *on voyait ses muscles — sous sa peau,* si vedeva il movimento dei muscoli sotto la pelle || — *des hanches,* ancheggiare || *il ne roule pas sur l'or,* non naviga nell'oro || *pierre qui roule n'amasse pas mousse,* (*prov.*) pietra mossa non fa muschio **2.** (*di liquidi*) scorrere, colare: *une goutte roule lentement sur la vitre,* una goccia scorre lentamente sul vetro; *de grosses larmes roulaient sur ses joues,* dei lacrimoni gli scendevano lungo le gote **3.** andare, correre: *nous roulions à cent à l'heure,* andavamo a cento all'ora; *la voiture roulait à grande allure,* l'automobile andava molto forte || — *carrosse,* (*fam.*) essere molto ricco **4.** (*fam.*) viaggiare, girare: *il a roulé un peu partout,* ha girato mezzo mondo **5.** vertere, imperniarsi: *la conversation roulait sur la politique,* la conversazione verteva sulla politica **6.** rimbombare, risonare; (*di tamburo*) rullare: *le tonnerre roulait dans le lointain,* il tuono brontolava di lontano; *le tambour roulait sans arrêt,* il tamburo rullava in continuazione **7.** (*di denaro*) circolare **8.** (*mar.*) rullare, rollare || **se rouler,** *v.r.* **1.** rotolarsi: *se — par terre, dans l'herbe,* rotolarsi per terra, sull'erba || *c'est à se — par terre,* (*fam.*) c'è da sbellicarsi dalle risa **2.** avvolgersi: *se — dans une couverture,* avvolgersi in una coperta || *le chat s'est roulé en boule dans son panier,* il gatto si è acciambellato nel suo cestino.

roulette [rulɛt], *s.f.* **1.** rotella: *fauteuil, lit à roulettes,* poltrona, letto a rotelle; *patins à roulettes,* pattini a rotelle, schettini || — *de pâtissier,* tagliapasta || — *de dentiste,* (*fam.*) trapano || *tout va comme sur des roulettes,* (*fam.*) tutto va a gonfie vele **2.** (*gioco*) « roulette » || — *russe,* « roulette » russa.

rouleur [rulœ:r], *s.m.* **1.** operaio che lavora saltuariamente in aziende diverse **2.** operaio addetto al trasporto di carrelli, barili, ecc. **3.** (*fam.*) chi vagabonda (da un luogo all'altro); chi bazzica le osterie, i locali notturni, ecc. **4.** (*sport*) passista || **rouleuse** [rulø:z], *s.f.* **1.** operaia che lavora saltuariamente in aziende diverse **2.** (*ant.*) donna di strada.

roulier [rulje], *s.m.* (*ant.*) carrettiere, barrocciaio.

roulis [ruli], *s.m.* **1.** (*mar. aer.*) rollio || *quilles de* —, (*mar.*) alette di rollio **2.** ondeggiamento, oscillazione (*f.*).

rouloir [rulwa:r], *s.m.* rullo, cilindro.

roulotte [rulɔt], *s.f.* **1.** (*di zingari, di gente del circo*) carrozzone (*m.*) **2.** (*di campeggiatori*) « roulotte ».

roulotter [rulɔte], *v.t.* orlare, fare un orlo arrotolato (a).

roulure [ruly:r], *s.f.* **1.** arrotolamento (*m.*) **2.** (*difetto del legno*) cipollatura **3.** (*ant.*) donna di strada.

roumain [rumɛ̃], *f.* **roumaine** [rumɛn], *ag.* rumeno, romeno ♦ *s.m.* (*lingua*) rumeno, romeno || **Roumain,** *s.m.* (*abitante*) rumeno, romeno.

Roumanie [rumani], *no.pr.f.* (*geog.*) Romania, Rumania, Rumenia.

Roumélie [rumeli], *no.pr.f.* (*geog. st.*) Rumelia.

rouméliote [rumeljɔt], *ag.* della Rumelia || **Roumeliote,** *s.m.* abitante della Rumelia.

round [raund], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) round, ripresa (*f.*).

roupie[1] [rupi], *s.f.* (*ant.*) goccia che cola dal naso.

roupie[2], *s.f.* (*moneta indiana*) rupia.

roupiller [rupije], *v.i.* (*pop.*) dormire.

roupilleur [rupijœ:r], *s.m.* (*pop.*) dormiglione.

roupillon [rupijɔ̃], *s.m.* (*pop.*) pisolino, sonnellino: *piquer un* —, schiacciare un pisolino.

rouquin [rukɛ̃], *f.* **rouquine** [rukin], *ag.* (*di capelli*) rosso ♦ *s.m.* uomo dai capelli rossi || **rouquine,** *s.f.* rossa, donna dai capelli rossi.

rouscailler [ruskaje], *v.i.* (*pop.*) **1.** parlare **2.** protestare.

rouscailleur [ruskajœ:r], *s.m.* (*pop.*) brontolone.

rouspétance [ruspetɑ̃:s], *s.f.* (*pop.*) protesta, lamentela.

rouspéter [ruspete] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*fam.*) protestare, brontolare.

rouspéteur [ruspetœ:r], *s.m.* (*fam.*) brontolone || **rouspéteuse** [ruspetø:z], *s.f.* brontolona.

roussâtre [rusɑ:tr], *ag.* rossiccio, rossastro.

rousse [rus], *s.f.* (*argot*) polizia.

rousseau, *pl.* **rousseaux** [ruso], *s.m.* **1.** (*zool.*) pagro **2.** (*ant.*) uomo dai capelli rossi.

rousselet [ruslɛ], *s.m.* pera ruggine.

rousserolle [rusrɔl], *s.f.* (*zool.*) cannareccione (*m.*), canneraia.

roussette [rusɛt], *s.f.* (*zool.*) **1.** rossetta **2.** gattuccio (*m.*).

rousseur [rusœ:r], *s.f.* colore rossiccio, rossore (*m.*) || *taches de* —, lentiggini, efelidi.

roussi [rusi], *s.m.* (odore di) bruciaticcio: *dans la cuisine ça sent le* —, in cucina c'è odore di bruciaticcio; *l'affaire sent le* —, (*fig.*) l'affare mi puzza || *cette théorie philosophique sent plutôt le* —, (*ant.*) quella teoria filosofica puzza di eresia.

Roussillon [rusijɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Rossiglione.

roussillonnais [rusijɔnɛ], *f.* **roussillonnaise** [rusijɔnɛ:z], *ag.* del Rossiglione || **Roussillonnais,** *s.m.* abitante del Rossiglione.

roussin[1] [rusɛ̃], *s.m.* ronzone || — *d'Arcadie,* (*scherz.*) somaro, ciuco.

roussin[2], *s.m.* (*argot*) poliziotto.

roussir [rusi:r], *v.t.* **1.** abbruciacchiare, strinare: *le tabac lui avait roussi les moustaches,* il tabacco gli aveva strinato i baffi; *elle a roussi cette chemise en la repassant,* ha strinato questa camicia stirandola **2.** (*cuc.*) dorare, imbiondire, rosolare ♦ *v.i.* **1.** diventare rossiccio **2.** (*cuc.*) dorarsi, rosolarsi.

roussissement [rusismɑ̃], *s.m.*, **roussissure** [rusisy:r], *s.f.* **1.** abbruciacchiamento (*m.*), strinatura (*f.*) **2.** (*cuc.*) rosolatura (*f.*).

roustir [rusti:r], *v.t.* (*pop.*) spennare || *je suis rousti!,* sono fritto!

rousture [rusty:r], *s.f.* (*mar.*) trinca.

routage [ruta:ʒ], *s.m.* classificazione (*f.*), selezione (*f.*), smistamento (di giornali, di lettere, di stampe per spedizione).

route [rut], *s.f.* **1.** strada: — *pavée,* strada selciata; *la grande* — (o *grand'* —), la strada maestra; — *départementale, nationale,* strada provinciale, statale; *le code de la* —, il codice della strada; *accident de* —, incidente stradale; *transports par* —, trasporti su strada; *course cycliste sur* —, corsa ciclistica su strada || *nous sommes arrivés à Rome par la* —, siamo arrivati a Roma in automobile || *cette voiture ne tient pas la* —, quest'automobile non ha una buona tenuta di strada || *fermer toutes les routes à l'ennemi,* precludere ogni via di scampo al nemico **2.** cammino (*m.*), via, strada (*anche fig.*): *changer de* —, cambiare strada; *perdre sa* —, perdere la strada; *tenter une nouvelle* —, tentare una nuova strada; *il en a fait de la* —!, ne ha fatta di strada!; *à un moment donné nos routes se sont croisées,* a un certo momento le nostre strade si sono incontrate || *en cours de* —, strada facendo, cammin facendo || *faire — à pied,* fare il cammino a piedi; *faire — avec qqn.,* fare il cammino con qlcu. || *se mettre en* —, mettersi in cammino; *il est tard! allons, en* —!, è tardi! andiamo, in cammino! || *remettre qqn. sur la bonne* —, rimettere qlcu. sulla buona strada || *la mise en — d'un programme,* il varo di un programma || *carnet de* —, taccuino di viaggio || *chanson de* —, (*mus.*) marcia || *compagnon de* —, compagno di viaggio; (*fig.*) compagno di strada || *feuille de* —, (*mil.*) foglio di viaggio; *indemnité de* —, indennità di viaggio **3.** (*mar. aer.*) rotta: — *au compas,* rotta alla bussola; — *magnétique,* rotta magnetica; — *vraie,* rotta vera; *angle de* —, angolo di rotta; *changement de* —, cambiamento di rotta; *faire — vers l'Amérique,* fare rotta per l'America; *faire fausse* —, (*anche fig.*) sbagliare rotta; *routes aériennes,* rotte aeree **4.** (*di sole, di pianeti*) corso (*m.*).

router [rute], *v.t.* raggruppare, selezionare, smistare (giornali, lettere, ecc.).

routier [rutje], *f.* **routière** [rutjɛ:r], *ag.* stradale: *réseau* —, rete stradale; *carte routière*, carta stradale; *transports routiers*, trasporti su strada; *police routière*, polizia stradale || **routière**, *s.f.* automobile comoda e adatta ai lunghi viaggi.

routier, *s.m.* **1.** autotrenista, camionista **2.** (*fig.*) uomo navigato: *un vieux* —, una vecchia volpe **3.** (*ciclismo*) stradista **4.** carta nautica **5.** *pl.* (*ant.*) briganti, banditi, predoni.

routine [rutin], *s.f.* « routine », trantran (*m.*): *faire qq.ch. par* —, fare ql.co. meccanicamente; *être esclave de la* —, essere schiavo della routine, dell'abitudine; *j'ai acquis une sorte de* —, ho acquistato una certa pratica; *la* — *administrative*, la prassi amministrativa; *la* — *quotidienne*, il trantran quotidiano.

routinier [rutinje], *f.* **routinière** [rutinjɛ:r], *ag.* abitudinario, metodico; (*fig.*) meccanico, esteriore: *c'est un homme* —, è un uomo abitudinario; *je dirais qu'il a une connaissance routinière de son travail*, direi che ha una conoscenza meccanica del suo lavoro; *les formalités routinières de douane*, le solite formalità doganali ♦ *s.m.* persona abitudinaria, metodica.

routoir [rutwa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) maceratoio.

rouverin [ruvrɛ̃], *ag.* *fer* —, ferro fragile (a caldo o a freddo).

rouvert [ruvɛ:r], *p.p.* di **rouvrir**.

rouvieux [ruvjø], *s.m.* rogna (*f.*), scabbia (*f.*) (di cavalli, di cani) ♦ *ag.* rognoso.

rouvraie [ruvrɛ], *s.f.* rovereto (*m.*).

rouvre [ru:vr] *s.m.* (*bot.*) rovere (*f.* o *m.*) || *chêne* —, rovere.

rouvrir [ruvri:r] (*coniugato come* ouvrir), *v.t.* riaprire, aprire di nuovo: — *une porte, un livre*, riaprire una porta, un libro; — *une plaie* (o *une blessure*), (*fig.*) riaprire una piaga, una ferita ♦ *v.i.* riaprirsi || **se rouvrir**, *v.r.* riaprirsi.

roux [ru], *f.* **rousse** [rus], *ag.* rossiccio; dai capelli rossi, fulvo: *une femme rousse*, una donna dai capelli rossi; *des cheveux d'un blond* —, capelli di un biondo rossiccio || *beurre* —, (*cuc.*) burro rosolato, dorato ♦ *s.m.* **1.** (color) rosso: *une blonde tirant sur le* —, una bionda che tende al rosso; *cheveux d'un* — *ardent*, capelli di un rosso acceso **2.** uomo dai capelli rossi **3.** (*cuc.*) « roux » (salsa a base di burro e farina bianca) || **rousse**, *s.f.* (donna) rossa, donna dai capelli rossi.

rowing [roiŋ], *s.m.* (*ingl.*) canottaggio.

Roxane [rɔksan], *no.pr.f.* Rossana.

royal [rwajal], *pl.* **royaux** [rwajo], *ag.* **1.** reale, regio: *autorité royale*, autorità reale, regia; *palais* —, palazzo reale; *la famille royale*, la famiglia reale || *la maison royale*, la real casa || *prince* —, principe ereditario || *Son Altesse Royale*, Sua Altezza Reale **2.** (*fig.*) regale, principesco: *luxe* —, lusso principesco; *il m'a fait un cadeau* —, mi ha fatto uno splendido regalo || **royale** [rwajal], *s.f.* mosca, pizzetto (*m.*), barbetta.

royalement [rwajalmɑ̃], *av.* **1.** magnificamente, sontuosamente **2.** (*fam.*) moltissimo: *je m'en fiche* —, me ne infischio altamente.

royalisme [rwajalism], *s.m.* realismo, spirito monarchico, attaccamento alla monarchia.

royaliste [rwajalist], *ag.* monarchico ♦ *s.m.* monarchico, realista || *il ne faut pas être plus* — *que le roi*, non bisogna essere più realisti del re.

royalties [rwajalti:z], *s.f.pl.* (*ingl.*) royalty (*sing.*) (pagamento di una percentuale sugli utili a chi concede lo sfruttamento di miniere, pozzi petroliferi, foreste, ecc.).

royaume [rwajo:m], *s.m.* regno, reame (*anche fig.*): *le* — *des Cieux*, il regno dei Cieli || *le* — *des lis*, (*ant.*) il regno di Francia || *le Royaume Uni*, il Regno Unito.

royauté [rwajote], *s.f.* **1.** regalità, sovranità, dignità di re || *aspirer à la* —, aspirare al regno, al trono **2.** monarchia: *la chute de la* —, la caduta della monarchia.

ru [ry], *s.m.* (*dial.*) rio, ruscello.

ruade [rɥad], *s.f.* **1.** calcio (*m.*), scalciata (del cavallo, del mulo, ecc.): *lancer des ruades*, tirare calci, sferrare calci, scalciare **2.** (*fig. fam.*) attacco brusco; scatto violento.

ruban [rybɑ̃], *s.m.* **1.** nastro: — *de velours*, nastro di velluto || *centimètre à* —, (*di sarto*) nastro centimetrato, centimetro; — *gradué* (o — *métrique*), (*di acciaio flessibile*) metro a nastro || *de la terrasse on voyait se dérouler le long* — *blanc de la route*, dalla terrazza si vedeva snodarsi il lungo nastro bianco della strada **2.** (*tec.*) nastro: — *magnétique*, nastro magnetico; — *isolant*, (*elettr.*) nastro isolante; — *encré*, (*di macchina per scrivere*) nastro inchiostrato, dattilografico || — *transporteur*, (*mec.*) trasportatore a nastro, nastro trasportatore || *scie à* —, sega a nastro **3.** (*onorificenza*) nastro, nastrino: *le* — *rouge* (o *de la Légion d'honneur*), il nastrino della Legion d'onore || *le* — *violet*, onorificenza conferita agli insegnanti per meriti di lavoro || *le* — *bleu*, (*mar.*) il nastro azzurro **4.** fettuccia (*f.*): *coudre un bout de* — *sur l'ourlet*, cucire un pezzo di fettuccia sopra l'orlo **5.** (*arch.*) nastro, tenia (*f.*) **6.** — *de Mœbius*, (*geom.*) nastro, anello di Möbius **7.** (*anat.*) — *de Reil*, nastro di Reil, lemnisco.

rubané [rybane], *ag.* **1.** guarnito di nastri **2.** striato: *marbre* —, marmo striato.

rubaner [rybane], *v.t.* **1.** guarnire di nastri **2.** (*tec.*) lavorare a nastro; tagliare a nastro.

rubanerie [rybanri], *s.f.* industria, commercio di nastri.

rubanier [rybanje], *f.* **rubanière** [rybanjɛ:r], *ag.* dei nastri ♦ *s.m.* fabbricante di nastri.

rubato [rubato], *av.* (*mus.*) a tempo rubato.

rubéfaction [rybefaksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) rubefazione, arrossamento (*m.*).

rubéfiant [rybefjɑ̃], *f.* **rubéfiante** [rybefjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*med.*) rubefacente.

rubéfier [rybefje], *v.t.* (*med.*) arrossare.

rubellite [rybɛlit], *s.f.* (*min.*) rubellite.

rubéole [rybeɔl], *s.f.* (*med.*) rosolia, rubeola.

rubéoleux [rybeɔlø], *f.* **rubéoleuse** [rybeɔlø:z], **rubéolique** [rybeɔlik], *ag.* (*med.*) relativo alla rubeola, alla rosolia.

rubescent [rybɛsɑ̃], *f.* **rubescente** [rybɛsɑ̃:t], *ag.* erubescente.

rubiacées [rybjase], *s.f.pl.* (*bot.*) rubiacee.

rubican [rybikɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*zool.*) rabicano.

rubicelle [rybisɛl], *s.f.* rubicello (*m.*), varietà di spinello.

Rubicon [rybikɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Rubicone || *franchir* (o *passer*) *le* —, (*fig.*) passare il Rubicone.

rubicond [rybikɔ̃], *f.* **rubiconde** [rybikɔ̃:d], *ag.* rubicondo.

rubidium [rybidjɔm], *s.m.* (*chim.*) rubidio.

rubiette [rybjɛt], *s.f.* (*zool.*) pettirosso (*m.*).

rubigineux [rybiʒinø], *f.* **rubigineuse** [rybiʒinø:z], *ag.* rugginoso, color ruggine.

rubine [rybin], *s.f.* (*ant.*) (*min.*) rubino (*m.*): — *d'arsenic*, realgar, rubino d'arsenico.

rubis [rybi], *s.m.* (*min.*) rubino || *une montre à quinze* —, (*orologeria*) un orologio a quindici rubini || *faire* — *sur l'ongle*, bere fino all'ultima goccia || *payer* — *sur l'ongle*, pagare subito e fino all'ultimo centesimo ♦ *ag. invar.* (colore) rosso rubino.

rubricaire [rybrikɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) rubricista.

rubrique [rybrik], *s.f.* **1.** (*giornalismo*) rubrica; cronaca: *la* — *littéraire*, rubrica letteraria; *tenir la* — *littéraire*, curare la terza pagina; *la* — *locale*, la cronaca cittadina; *la* — *des mondanités*, la cronaca mondana **2.** voce, classe, categoria: *classer sous une* —, classificare sotto una voce **3.** (*ant.*) titolo dei libri di diritto **4.** sinopia (del falegname) **5.** *pl.* (*eccl.*) rubriche, norme cerimoniali dei libri liturgici, scritte in rosso: *les rubriques du bréviaire, du missel*, le rubriche del breviario, del messale.

ruche [ryʃ], *s.f.* **1.** (*apicoltura*) alveare (*m.*), arnia **2.** sciame (*m.*), insieme delle api di uno stesso alveare **3.** (*fig.*) formicaio (*m.*), alveare (*m.*): *vue de*

l'avion la ville semblait énorme une —, vista dall'aereo la città sembrava un enorme alveare **4.** (*abbigl.*) « ruche » (striscia di tessuto increspato usata come ornamento): — *de tulle*, « ruche » di tulle.

ruché [ryʃe], *s.m.* (*abbigl.*) gala (*f.*): *un — de soie*, una gala di seta.

ruchée [ryʃe], *s.f.* (*apicoltura*) popolazione o prodotto di un'arnia.

rucher[1] [ryʃe], *s.m.* apiario.

rucher[2], *v.t.* **1.** (*abbigl.*) arricciare, increspare; guarnire con una « ruche » **2.** — *le foin*, (*agr.*) disporre il fieno in piccoli covoni.

rudbeckie [rydbɛki], *s.f.* (*bot.*) rudbekia.

rude [ryd], *ag.* **1.** rude, rozzo **2.** duro, faticoso: *les rudes travaux de la campagne*, il duro lavoro dei campi; *une — tâche*, un'ardua impresa; *une — épreuve*, una dura prova; *l'hiver a été — cette année*, quest'anno l'inverno è stato rigido **3.** ruvido: *une peau* —, una pelle ruvida; *une écorce* —, una corteccia ruvida || *une voix* —, (*fig.*) una voce aspra || *un vin* —, (*fig.*) un vino aspro **4.** (*fam.*) grande: *j'ai un — appétit*, ho un grande appetito; *c'est un — buveur*, è un gran bevitore; *c'est un — concurrent, adversaire*, è un temibile concorrente, avversario.

rudement [rydmɑ̃], *av.* **1.** rudemente; duramente; bruscamente: *frapper — qqn.*, colpire duramente qlcu.; *traiter — qqn.*, trattare rudemente qlcu.; *il a été — éprouvé*, (*fig.*) è stato duramente provato, crudelmente colpito **2.** (*fam.*) molto, assai: *elle est — bien*, è molto carina; *il fait — froid*, fa un freddo cane.

rudenté [rydɑ̃te], *ag.* (*arch.*) rudentato.

rudenter [rydɑ̃te], *v.t.* (*arch.*) ornare di rudenti.

rudenture [rydɑ̃ty:r], *s.f.* (*arch.*) rudente (*f.* e *m.*).

rudéral [ryderal], *pl.* **rudéraux** [rydero], *ag.* ruderale.

rudesse [rydɛs], *s.f.* **1.** durezza, severità: *traiter qqn. avec* —, trattare qlcu. con durezza **2.** ruvidità; (*fig.*) ruvidezza, rozzezza, grossolanità: *la — de la peau, d'une étoffe*, la ruvidità della pelle, di una stoffa; *la — de sa voix*, la rozzezza, il suono aspro della sua voce; — *des traits*, grossolanità dei lineamenti.

rudiment [rydimɑ̃], *s.m.* **1.** (*spec.pl.*) rudimento: *je suis encore aux rudiments de la géométrie*, sono ancora ai primi rudimenti della geometria **2.** (*biol.*) rudimento: *un — de queue*, un rudimento di coda.

rudimentaire [rydimɑ̃tɛ:r], *ag.* rudimentale.

rudimentairement [rydimɑ̃tɛrmɑ̃], *av.* in modo rudimentale.

rudistes [rydist], *s.m.pl.* (*geol.*) rudiste (*f.*).

rudoiement, rudoyement [rydwamɑ̃], *s.m.* il trattare male, con durezza.

rudoyer [rydwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* maltrattare, strapazzare, bistrattare.

rue[1] [ry], *s.f.* via, strada: *une — pavée*, una via selciata; *la grande* (o *grand'*) —, il corso, l'arteria principale della città; *une — privée*, una via privata; — *à sens unique*, strada a senso unico; *une — des faubourgs*, una strada periferica; — *interdite à la circulation*, strada chiusa al traffico; — *sans issue*, strada senza uscita; *une — plantée d'arbres*, una strada alberata; *les enfants jouaient dans la* —, i bambini giocavano in strada; *il se promenait dans la — en attendant ses amis*, andava su e giù per la strada in attesa degli amici; *traîner les rues*, (*fam.*) vagabondare per le strade; *il habite — Victor Hugo*, abita in via V. Hugo || *l'homme de la* —, l'uomo della strada || *fille des rues*, donna di strada || *chansons des rues*, canzoni da due soldi, canzonette da strada || *bataille de rues*, sommossa di piazza; *descendre dans la* —, scendere in piazza || *être à la* —, essere ridotto sul lastrico || *ça court les rues*, è cosa risaputa; *les gens honnêtes ça ne court pas les rues*, le persone oneste non si trovano a ogni angolo di strada.

rue[2], *s.f.* (*bot.*) ruta.

ruée [rɥe], *s.f.* corsa, irruzione || *maintenant que Noël approche c'est la — dans les magasins*, ora che s'avvicina Natale, tutti si accalcano nei negozi || *la — vers l'or*, la febbre dell'oro || *la — des barbares*, (*ant.*) la calata dei barbari.

ruelle [rɥɛl], *s.f.* **1.** vicolo (*m.*), viuzza **2.** corsello (*m.*) (breve spazio tra il letto e il muro) **3.** (*st.lett.*) alcova.

ruer [rɥe], *v.i.* (*di bestie*) scalciare, tirar calci || — *dans les brancards*, (*fig.*) ricalcitrare || **se ruer**, *v.r.* scagliarsi (contro), avventarsi: *se — sur l'ennemi*, scagliarsi contro il nemico; *se — à l'attaque*, lanciarsi, buttarsi all'attacco; *elle se rua sur lui*, si avventò su di lui; *la foule se rua vers la sortie*, la folla si precipitò verso l'uscita.

rueur [rɥœ:r], *f.* **rueuse** [rɥø:z], *ag.* (*di cavallo*) ricalcitrante.

ruffian, rufian [ryfjɑ̃], *s.m.* libertino; ruffiano.

Rufin [ryfɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Rufino.

rugby [rœgbi], *s.m.* (*ingl.*) rugby, palla ovale.

rugbyman [rœgbiman], *pl.* **rugbymen** [rœgbimɛn], *s.m.* (*ingl.*) rugbista.

rugine [ryʒin], *s.f.* (*chir.*) cucchiaio a bordi taglienti (per raschiare le ossa).

ruginer [ryʒine], *v.t.* (*chir.*) raschiare (un osso).

rugir [ryʒi:r], *v.i.* ruggire: *le lion rugit*, il leone ruggisce || — *de colère, de rage*, ruggire, urlare di rabbia || *le vent rugit dans les gorges profondes*, (*letter.*) il vento ruggisce nelle profonde gole.

rugissant [ryʒisɑ̃], *f.* **rugissante** [ryʒisɑ̃:t], *ag.* ruggente.

rugissement [ryʒismɑ̃], *s.m.* ruggito (*anche fig.*).

rugosité [rygozite], *s.f.* rugosità; asperità.

rugueux [rygø], *f.* **rugueuse** [rygø:z], *ag.* rugoso, ruvido.

ruiler [rɥile], *v.t.* (*edil.*) raccordare un tetto a un muro.

ruine [rɥin], *s.f.* **1.** rovina (*anche fig.*): *maison qui tombe en* —, casa che cade in rovina; *elle a été la — de sa famille*, è stata la rovina della famiglia, ha mandato in rovina la sua famiglia; *aller droit à la* —, andare incontro a certa rovina; *être au bord de la* —, essere sull'orlo del fallimento, della rovina **2.** *pl.* rovine, ruderi (*m.*): *les ruines d'une cité étrusque*, le rovine, i ruderi di una città etrusca; *un monceau de ruines*, un cumulo di rovine; *le pays se relevait péniblement de ses ruines*, il Paese risorgeva faticosamente dalle rovine || *ce n'est plus qu'une* —, (*di persona*) sembra un rudere.

ruiné [rɥine], *ag.* rovinato.

ruiner [rɥine], *v.t.* rovinare, mandare in rovina, devastare, danneggiare (*anche fig.*): *la grêle a ruiné les champs de blé*, la grandine ha rovinato, ha devastato i campi di grano; — *sa santé*, rovinarsi la salute; — *le bonheur de qqn.*, distruggere la felicità di qlcu. || — *un raisonnement*, infirmare un ragionamento || **se ruiner**, *v.r.* rovinarsi: *il s'est ruiné au jeu*, si è rovinato al gioco || *ce n'est pas ça qui nous ruinera!*, non è questo che ci manderà in rovina!

ruineusement [rɥinøzmɑ̃], *av.* dispendiosamente.

ruineux [rɥinø], *f.* **ruineuse** [rɥinø:z], *ag.* rovinoso; dispendioso: *une affaire ruineuse*, un affare rovinoso; *avoir des goûts* —, avere gusti dispendiosi.

ruiniforme [rɥiniform], *ag.* (*geol.*) ruiniforme.

ruiniste [rɥinist], *s.m.* (*rar.*) (*pitt.*) pittore di rovine, rovinista.

ruinure [rɥiny:r], *s.f.* (*edil.*) intaccatura in una trave o in un palo (per sostenere la muratura).

ruisseau, *pl.* **ruisseaux** [rɥiso], *s.m.* **1.** ruscello; rivo || *des ruisseaux de sang, de larmes*, (*letter.*) fiumi di sangue, di lacrime || *les petits ruisseaux font les grandes rivières*, (*prov.*) i piccoli ruscelli fanno i grandi fiumi **2.** rigagnolo || *tomber, rouler dans le* —, cadere molto in basso; *tirer qqn. du* (o *ramasser qqn. dans le*) —, (*fig.*) togliere, raccogliere qlcu. dalla strada.

ruisselant [rɥislɑ̃], *f.* **ruisselante** [rɥislɑ̃:t], *ag.* **1.** fluente, che scorre (*anche fig.*): *une chevelure ruisselante*, (*poet.*) una capigliatura fluente **2.** grondante: *une roche ruisselante d'eau*, una roccia grondante acqua; *front — de sueur*, fronte gocciolante di sudore **3.** sfavillante: *une*

couronne ruisselante de pierres précieuses, una corona sfavillante di pietre preziose.

ruisseler [rųisle] (*coniugato come* appeler), *v.i.* **1.** scorrere, colare, sgorgare: *le sang ruisselait de la blessure,* il sangue usciva a fiotti dalla ferita **2.** grondare, essere grondante: *il ruisselait de sueur, de sang,* era grondante di sudore, di sangue **3.** sfavillare, rifulgere: *le grand salon ruisselait de lumières,* il salone sfavillava di luci.

ruisselet [rųislɛ], *s.m.* ruscelletto; rivolo.

ruissellement [rųisɛlmɑ̃], *s.m.* **1.** lo scorrere, il colare **2.** ruscellamento (di acque pluviali) **3.** sfavillio, scintillio: — *de pierres précieuses,* sfavillio di pietre preziose; *des ruissellements de lumières,* cascate di luce.

rumba [rumba], *s.f.* (*danza*) rumba.

rumen [rymɛn], *s.m.* (*lat.*) (*anat. veterinaria*) rumine, panzone.

rumeur [rymœ:r], *s.f.* **1.** rumore (*m.*), brusio (*m.*): — *sourde,* rumore sordo; *les rumeurs de la salle l'empêchaient de travailler,* il brusio della sala gli impediva di lavorare **2.** frastuono (*m.*), strepito (*m.*): *les rumeurs de la ville,* il frastuono della città || *la ville est en* —, la città è in subbuglio **3.** diceria, voce: *la — publique,* la voce pubblica; *la — court que...,* corre voce che...

rumex [rymɛks], *s.m.* (*bot.*) romice (*f.*).

ruminal [ryminal], *ag. figuier* —, (*st.romana*) fico ruminale.

ruminant [ryminɑ̃], *f.* **ruminante** [ryminɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* ruminante.

rumination [ryminasjɔ̃], *s.f.* ruminazione.

ruminer [rymine], *v.t.* ruminare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*fig.*) rimuginare.

rumsteck [rɔmstɛk], *s.m. V.* **romsteck.**

runabout [rœnabaut], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) runabout (imbarcazione leggera per brevi tragitti).

rune [ryn], *s.f.* runa.

runique [rynik], *ag.* runico.

ruolz [rųɔls], *s.m.* metallo dorato o argentato mediante elettrolisi.

rupestre [rypɛstr], *ag.* rupestre.

rupia [rypja], *s.m.* rupia (*f.*).

rupicole [rypikɔl], *ag.* (*bot.*) rupicolo ♦ *s.m.* (*zool.*) rupicola (*f.*).

rupin [rypɛ̃], *f.* **rupine** [rypin], *ag.* (*pop.*) elegante, ricco, lussuoso ♦ *s.m.* (*pop.*) elegantone, damerino; riccone.

rupiner [rypine], *v.i.* (*argot scolastico*) essere ferrato (in una materia); essere un cannone.

rupteur [ryptœ:r], *s.m.* (*elettr.*) ruttore.

rupture [rypty:r], *s.f.* **1.** rottura: — *d'un barrage,* rottura di una diga; — *d'un câble,* rottura di un cavo; — *d'une artère,* (*med.*) rottura di un'arteria; — *d'un tendon,* (*med.*) rottura di un tendine; — *d'un muscle,* (*med.*) lacerazione muscolare, rottura di un muscolo || — *du front,* (*mil.*) sfondamento del fronte || *obus de* —, (*mil.*) granata perforante || *charge, limite de* —, (*fis.*) carico, limite di rottura **2.** interruzione, rottura: — *de contrat, de promesse* (*de mariage*), rottura di contratto, di promessa (di matrimonio); — *des relations diplomatiques,* rottura delle relazioni diplomatiche; — *d'alliances,* rottura di alleanze; — *d'équilibre,* rottura di equilibrio; *il est en — avec sa famille,* (*fam.*) è in rotta con i suoi || — *de circuit,* (*elettr.*) interruzione del circuito; *dispositif de* —, (*elettr.*) ruttore.

rural [ryral], *pl.* **ruraux** [ryro], *ag.* e *s.m.* rurale || *les ruraux,* i rurali, i contadini.

ruse [ry:z], *s.f.* scaltrezza, furberia, astuzia; artificio (*m.*): *user de* —, giocare d'astuzia; *il connaît toutes les ruses du métier,* conosce tutti i trucchi del mestiere || — *de guerre,* (*mil.*) stratagemma.

rusé [ryze], *ag.* e *s.m.* furbo, astuto, scaltro: *un petit sourire* —, un sorrisetto scaltro; *des yeux rusés,* occhi furbi; — *comme un renard,* furbo come una volpe; *il est très* —, è un furbacchione.

ruser [ryze], *v.i.* giocare d'astuzia, agire con scaltrezza.

rush [rœʃ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*calcio*) attacco **2.** (*ciclismo, ecc.*) volata (*f.*).

russe [rys], *ag.* russo ♦ *s.m.* (*lingua*) russo || **Russe,** *s.m.* (*abitante*) russo.

Russie [rysi], *no.pr.f.* (*geog.*) Russia: — *Blanche,* Russia Bianca, Bielorussia.

russien [rysjɛ̃], *f.* **russienne** [rysjɛn], *ag.* (*ant.*) russo.

russification [rysifikasjɔ̃], *s.f.* russificazione.

russifier [rysifje], *v.t.* russificare.

russophile [rysɔfil], *ag.* e *s.m.* russofilo.

russule [rysyl], *s.f.* (*bot.*) rossola: — *charbonnière,* colombina maggiore; — *hémétique,* rossola emetica, colombina rossa.

rustaud [rysto], *f.* **rustaude** [rysto:d], *ag.* rustico, rozzo, zotico ♦ *s.m.* zotico: *un gros* —, uno zoticone, un tanghero.

rustauderie [rystodri], *s.f.* (*ant.*) rozzezza; zotichezza.

ruste [ryst], *s.f.* (*arald.*) losanga forata.

rusticage [rystika:ʒ], *s.m.* (*edil.*) calcina molto liquida (spruzzata contro un muro per intonacarlo).

rusticité [rystisite], *s.f.* **1.** rusticità; rustichezza || — *des mœurs,* rusticità, semplicità dei costumi **2.** (*di piante e di animali domestici*) resistenza (alle avversità meteorologiche).

rustique [rystik], *ag.* **1.** rustico, campagnolo; rurale: *les travaux rustiques,* i lavori della campagna; *aimer la vie* —, amare la vita rustica, di campagna; *une maison* —, una casa rurale; *divinité* —, divinità dei campi **2.** rustico, molto semplice; non lavorato: *une villa* —, una villetta rustica, di stile semplice; *mobilier* —, mobilio rustico, molto semplice; *bancs de jardin en bois* —, panchine da giardino di legno grezzo **3.** (*fig.*) rustico, rozzo; zotico: *un langage* —, *des manières rustiques,* linguaggio rozzo, modi rustici **4.** (*arch.*) rustico: *ordre* —, ordine rustico **5.** (*bot.*) rustico ♦ *s.m.* martello dentato (di spaccapietre).

rustiquer [rystike], *v.t.* (*edil.*) bugnare.

rustre[1] [rystr], *ag.* e *s.m.* rozzo, zotico; villano: *un langage* —, un linguaggio rozzo, rustico; *quel —!,* che cafone!

rustre[2], *s.f. V.* **ruste.**

rustrerie [rystrəri], *s.f.* (*spreg.*) zotichezza, zoticaggine, cafonaggine.

rut [ryt], *s.m.* fregola (*f.*) (di mammiferi).

rutabaga [rytabaga], *s.m.* (*bot.*) rutabaga (*f.*).

rutacées [rytase], *s.f.pl.* (*bot.*) rutacee.

Rutènes [rytɛn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ruteni.

Ruth [ryt], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Rut.

ruthène [rytɛn], *ag.* ruteno || **Ruthène,** *s.m.* (*abitante*) ruteno.

Ruthenia [rytenja], **Ruthénie** [ryteni], *no.pr.f.* (*geog.*) Rutenia.

ruthénium [rytenjɔm], *s.m.* (*chim.*) rutenio.

ruthénois [rytenwa], *f.* **ruthénoise** [rytenwa:z], *ag.* di Rodez || **Ruthénois,** *s.m.* abitante di Rodez.

rutilance [rytilɑ̃:s], *s.f.* (*letter.*) vivo splendore rosso.

rutilant [rytilɑ̃], *f.* **rutilante** [rytilɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) rutilante, rosso fiammante; risplendente.

rutile [rytil], *s.m.* (*min.*) rutilo.

rutilement [rytilmɑ̃], *s.m. V.* **rutilance.**

rutiler [rytile], *v.i.* (*letter.*) rutilare, risplendere, rifulgere.

rutine [rytin], *s.f.* (*farm.*) rutina.

rutoside [rytɔsid], *s.m.* (*farm.*) rutina (*f.*).

Rutules [rytyl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Rutuli.

rythme [ritm], *s.m.* ritmo: — *cardiaque,* ritmo del cuore; *le — de la vie moderne, de la production,* il ritmo della vita moderna, della produzione || *au — de,* a ritmo di.

rythmé [ritme], *ag.* ritmato.

rythmer [ritme], *v.t.* ritmare.

rythmique [ritmik], *ag.* ritmico ♦ *s.f.* (*mus. poesia*) ritmica.

S

s [ɛs], *s.m.* (*diciannovesima lettera dell'alfabeto francese*) s (*m.* o *f.*): *l'— est une consonne sifflante*, la s è una consonante sibilante || — *comme Suzanne*, (*tel.*) s come Savona.

sa [sa], *ag.poss. 3ª persona sing.* (*forma f.* di **son**) sua.

sabadille [sabadi:j], *s.f.* (*bot.*) sabadiglia.

sabayon [sabajɔ̃], *s.m.* (*cuc.*) zabaione.

sabbat [saba], *s.m.* **1.** sabato (nella settimana ebraica) **2.** sabba **3.** (*fig. fam.*) pandemonio, baraonda (*f.*).

sabbatique [sabatik], *ag.* (*relig. ebraica*) del sabato, sabatico || *année* —, (*st.*) anno sabatico.

sabéen [sabeɛ̃], *f.* **sabéenne** [sabeɛn], *ag.* sabeo || **Sabéens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sabei.

sabéisme [sabeism], *s.m.* (*st.relig.*) sabeismo.

sabelle [sabɛl], *s.f.* (*zool.*) sabella.

sabellianisme [sabɛlljanism], *s.m.* (*st.relig.*) sabellianismo.

sabellien [sabɛlljɛ̃], *f.* **sabellienne** [sabɛlljɛn], *ag.* sabellico || **Sabelliens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sabelli.

Sabellius [sabɛljys], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Sabellio.

sabin [sabɛ̃], *f.* **sabine** [sabin], *ag.* sabino || **Sabin,** *s.m.* (*abitante*) sabino.

sabine [sabin], *s.f.* (*bot.*) sabina.

Sabine, *no.pr.f.* Sabina.

sabir [sabi:r], *s.m.* (*linguistica*) « sabir »; lingua franca (parlata nel Levante e in Algeria).

sablage [sabla:ʒ], *s.m.* sabbiatura (*f.*).

sablais [sablɛ], *f.* **sablaise** [sablɛ:z], *ag.* di Les Sables-d'Olonne || **Sablais,** *s.m.* abitante di Les Sables-d'Olonne.

sable[1] [sɑ:bl], *s.m.* **1.** sabbia (*f.*), arena (*f.*): *une tempête de* —, una tempesta di sabbia; *la plage de* —, l'arenile; — *aurifère, quartzeux*, sabbia aurifera, quarzosa; — *de fonderie*, sabbia per fonderia; *sables mouvants*, sabbie mobili || *bain de* —, (*med.*) sabbiatura; (*chim.*) bagno di sabbia || *boîte à* —, (*nelle locomotive*) sabbiera || *bâtir sur le* —, (*fig.*) costruire sulla sabbia; *écrire sur le* —, (*fig.*) scrivere sulla sabbia; *semer sur le* —, (*fig.*) seminare nella sabbia || *être sur le* —, (*argot*) essere al verde || *j'ai du — dans les yeux*, (*fig.*) mi pizzicano gli occhi per il sonno || *le marchand de — est passé*, (*fig.*) è passato il mago sabbiolino **2.** (*med.*) sabbia (*f.*), renella (*f.*) ♦ *ag.invar.* color sabbia.

sable[2], *s.m.* (*arald.*) nero.

sablé [sable], *ag.* **1.** coperto di sabbia, sabbioso **2.** (*tec.*) sabbiato **3.** (*cuc.*) *pâte sablée*, pasta a base di farina, uova e zucchero ♦ *s.m.* **1.** (*cuc.*) biscotto friabilissimo, di pasta frolla **2.** (*ricamo*) punto sabbia.

sabler [sable], *v.t.* **1.** coprire, cospargere di sabbia **2.** (*tec.*) sabbiare **3.** (*ant. fig.*) tracannare || — (*le champagne*), stappare una bottiglia di champagne (per festeggiare una ricorrenza, un avvenimento, ecc.).

sableur [sablœ:r], *s.m.* (*operaio*) sabbiatore (addetto alla sabbiatrice).

sableuse [sablø:z], *s.f.* (*macchina*) sabbiatrice.

sableux [sablø], *f.* **sableuse** [sablø:z], *ag.* sabbioso, arenoso.

sablier [sablie], *s.m.* **1.** clessidra (*f.*) **2.** (*recipiente*) polverino.

sablière[1] [sabliɛ:r], *s.f.* **1.** cava di sabbia **2.** (*nelle locomotive*) sabbiera.

sablière[2], *s.f.* (*edil.*) corrente orizzontale, trave.

sablon [sablɔ̃], *s.m.* **1.** sabbia fine **2.** (*geol.*) sabbione **3.** *pl.* dune di sabbia.

sablonner [sablɔne], *v.t.* **1.** pulire, lucidare con la sabbia fine **2.** (*tec.*) sabbiare.

sablonneux [sablɔnø], *f.* **sablonneuse** [sablɔnø:z], *ag.* sabbioso, sabbionoso.

sablonnière [sablɔnjɛ:r], *s.f.* sabbionara.

sabord [sabɔ:r], *s.m.* (*mar.*) portello di murata: — *de charge*, portellone di carico.

sabordage [sabɔrda:ʒ], **sabordement** [sabɔrdəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*mar.*) affondamento; autoaffondamento **2.** (*fig.*) sabotaggio.

saborder [sabɔrde], *v.t.* **1.** danneggiare (una nave, aprendo una falla); affondare **2.** (*fig.*) sabotare || **se saborder,** *v.r.* **1.** (*mar.*) autoaffondarsi; far colare a picco la propria nave **2.** (*fig.*) autodistruggersi; metter fine alla propria attività: *plusieurs journaux français se sont sabordés sous l'occupation allemande*, parecchi giornali francesi si sono rifiutati di uscire durante l'occupazione tedesca.

sabot [sabo], *s.m.* **1.** zoccolo: *il marche toujours en sabots*, porta sempre gli zoccoli; *j'entends des sabots qui claquent*, sento uno zoccolio, un rumore di zoccoli || *en sabots*, (*fam.*) povero in canna: *il est arrivé à Paris en sabots*, è arrivato a Parigi senza un soldo || *il a de la paille dans ses sabots*, (*fam.*) è un arricchito, un contadino ricco || *je le vois venir avec ses gros sabots*, (*fam.*) capisco dove vuole andare a parare || *dormir comme un* —, dormire come un ghiro **2.** (*pop. spreg.*) schiappa (*f.*), scarpa (*f.*): *ce véhicule est un vrai* —, questo veicolo è un trabiccolo; *ce violoniste joue comme un* —, quel violinista è una scarpa **3.** (*di cavallo, ecc.*) zoccolo, unghia (*f.*) **4.** (*baignoire*) —, vasca da bagno con gradino **5.** paleo, trottola (*f.*) **6.** ornamento di metallo (dei piedi di mobili antichi) **7.** (*di balaustrata*) puntale; (*di palo*) puntazza (*f.*) **8.** (*argot*) bagnarola (*f.*), vecchia barca **9.** (*mec.*) — (*d'enrayage*), pattino, scivolo; — *d'arrêt*, cuneo, zeppa; — (*de frein*), ceppo, ganascia **10.** (*zool.*) turbo **11.** nicchia (*f.*) (di voliera) **12.** — *de Vénus*, (*bot.*) pianella della Madonna, farfallone.

sabotage [sabɔta:ʒ], *s.m.* **1.** sabotaggio **2.** (*ferr.*) inzoccolatura (*f.*), intagliatura (*f.*) **3.** fabbricazione di zoccoli.

saboter [sabɔte], *v.t.* **1.** sabotare || — *un morceau de musique*, rovinare un pezzo musicale **2.** (*ferr.*) inzoccolare, intagliare **3.** (*edil.*) mettere puntazze (a) ♦ *v.i.* zoccolare.

saboterie [sabɔtri], *s.f.* fabbrica di zoccoli.

saboteur [sabɔtœ:r], *s.m.* sabotatore || **saboteuse** [sabɔtø:z], *s.f.* sabotatrice.

sabotier [sabɔtje], *s.m.* zoccolaio.

sabotière [sabɔtjɛ:r], *s.f.* danza con gli zoccoli.

sabouler [sabule], *v.t.* (*ant. fam.*) malmenare; strapazzare (*anche fig.*).

sabre [sɑ:br], *s.m.* **1.** sciabola (*f.*): *un coup de* —, un colpo di sciabola, una sciabolata; — *au clair*, sciabola sguainata; *faire du* —, tirare di sciabola || — *d'abattis*, coltello (per aprirsi la strada nella giungla) || *traîneur de* —, (*spreg.*) soldato fanfarone || — *de bois !*, (*ant.*) perdindirindina ! **2.** potatoio.

sabre-baïonnette, *pl.* **sabres-baïonnettes** [sɑbrəbajɔnɛt], *s.m.* sciabola baionetta.

sabrer [sɑbre], *v.t.* **1.** sciabolare: — *à droite et à gauche*, menar colpi di sciabola a destra e a manca || *visage sabré de rides*, viso solcato di rughe **2.** (*fig.*) fare tagli (a): — *un article de journal*, far parecchi tagli a un articolo di giornale **3.** (*fig.*) bocciare: — *la moitié des candidats*, bocciare la metà dei candidati **4** abborracciare **5.** criticare, dare giudizi aspri e taglienti

sabretache [sabrətaʃ], *s.f.* giberna (di ufficiale di cavalleria).

sabreur [sabrœ:r], *s.m.* **1.** (*ant.*) sciabolatore **2.** — *de besogne*, (*fig. fam.*) abborraccione, acciarpone.

saburral [sabyral], *pl.* **saburraux** [sabyro], *ag.* (*med.*) (*ant.*) saburrale: *langue saburrale*, lingua saburrale.

sac[1] [sak], *s.m.* **1.** sacco: — *de jute, de toile, de matière plastique, en papier*, sacco di iuta, di tela, di plastica, di carta; — *à blé*, sacco per grano; — *de blé*, sacco di grano (contenente e contenuto); — *pour l'emballage*, sacco da imballaggio || — *lacrymal*, (*anat.*) sacco lacrimale || — *embryonnaire*, (*bot.*) sacco embrionale || — *de couchage*, sacco a pelo || — *de sable*, (*per fortificazioni*) sacchetto di sabbia; (*pugilato*) sacco (per allenamento) || *sacs postaux*, sacchi postali; *expédition hors* —, spedizione fuori sacco || *toile à* —, tela di sacco || *robe* —, (*abbigl.*) vestito a sacco || *ce vêtement ressemble à un* —, questo vestito sembra un sacco, non ha forma; *elle était fagotée comme un* —, era infagottata come un sacco || — *à vin*, (*fam.*) ubriacone || — *à malices*, cappello del prestigiatore; persona piena di malizia, furbo di tre cotte || *tenir le* — *à qqn.*, tenere il sacco, tener mano a qlcu. || *prendre qqn. la main dans le* —, prendere qlcu. con le mani nel sacco || *mettre qqn. dans le* —, mettere qlcu. nel sacco || *mettre dans le même* —, far d'ogni erba un fascio || *avoir plus d'un tour dans son* —, saperne una più del diavolo || *l'affaire est dans le* —, (*fam.*) l'affare è fatto || *en avoir plein son* —, (*pop.*) averne piene le tasche || *vider son* —, (*fam.*) vuotare il sacco || *homme de* — *et de corde*, (*ant.*) pendaglio da forca **2.** borsa (*f.*): — (*à main*), borsa, borsetta; — *à ouvrage*, borsa da lavoro; — *à outils*, borsa degli utensili; — *à provisions*, borsa della spesa; — *de voyage*, borsa da viaggio || *gros* —, borsone **3.** zaino: — *de soldat*, zaino militare; — *à dos, d'alpiniste*, zaino; *partir* — *au dos*, partire con lo zaino in spalla **4.** (*pop.*) denaro: *il a du* —, è ricco; *il a épousé le gros* —, ha sposato una ricca ereditiera **5.** (*argot*) sacco, mille franchi **6.** (*ant.*) pratica (*f.*), « dossier » **7.** (*ant. pop.*) stomaco, pancia (*f.*), sacco: *s'en mettre plein le* —, riempirsi lo stomaco, il sacco.

sac[2], *s.m.* sacco, saccheggio: *mettre une ville à* —, mettere a sacco una città || *le* — *de Rome*, (*st.*) il sacco di Roma.

saccade [sakad], *s.f.* **1.** sbrigliata; strappo (*m.*), strattone (*m.*): *donner une* — *à un cheval*, dare uno strattone alle briglie, alle redini di un cavallo **2.** scossone (*m.*), sbalzo (*m.*): *rire par saccades*, ridere a scoppi; *parler par saccades*, parlare a scatti **3.** (*ant.*) ramanzina, paternale, strigliata.

saccadé [sakade], *ag.* irregolare, a scosse, a sbalzi: *faire des gestes saccadés*, gestire a scatti; *il parlait d'une voix saccadée*, parlava a scatti.

saccage [saka:ʒ], *s.m.* **1.** saccheggio, sacco **2.** scompiglio; disastro.

saccager [sakaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** mettere a sacco, saccheggiare **2.** (*fig.*) devastare; mettere a soqquadro, mettere sossopra.

saccageur [sakaʒœ:r], *s.m.* saccheggiatore || **saccageuse** [sakaʒø:z], *s.f.* saccheggiatrice.

saccharase [sakara:z], *s.f.* (*biochimica*) saccarasi.

saccharate [sakarat], *s.m.* (*chim.*) saccarato.

saccharide [sakarid], *s.m.* (*chim.*) saccaride.

saccharifère [sakarifɛ:r], *ag.* saccarifero.

saccharification [sakarifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) saccarificazione.

saccharifier [sakarifje], *v.t.* (*chim.*) saccarificare.

saccharimètre [sakarimɛtr], *s.m.* (*strum. chim.*) saccarimetro.

saccharimétrie [sakarimetri], *s.f.* (*chim.*) saccarimetria.

saccharin [sakarɛ̃], *f.* **saccharine** [sakarin], *ag.* saccarifero; zuccherino.

saccharine [sakarin], *s.f.* (*chim.*) saccarina.

saccharique [sakarik], *ag.* (*chim.*) saccarico.

saccharoïde [sakarɔid], *ag.* saccaroide.

saccharol [sakarɔl], *s.m.* (*chim.*) zucchero usato come eccipiente.

saccharolé [sakarɔle], *s.m.* (*farm.*) saccarolato.

saccharomyces [sakarɔmisɛs], *s.m.* (*bot.*) saccaromicete.

saccharose [sakaro:z], *s.m.* (*chim.*) saccarosio.

saccharure [sakary:r], *s.m.* (*farm.*) saccaruro.

saccule [sakyl], *s.m.* (*anat.*) sacculo.

sacculine [sakylin], *s.f.* (*zool.*) sacculina.

sacellum [sasɛlɔm], *s.m.* (*lat.*) (*arch.*) sacello.

sacerdoce [sasɛrdɔs], *s.m.* **1.** sacerdozio **2.** corpo ecclesiastico, clero.

sacerdotal [sasɛrdɔtal], *pl.* **sacerdotaux** [sasɛrdɔto], *ag.* sacerdotale: *habits sacerdotaux*, abiti sacerdotali.

sachée [saʃe], *s.f.* (*rar.*) saccata, contenuto di un sacco: *une* — *de noix*, una saccata di noci.

sachem [saʃɛm], *s.m.* sachem (capo supremo di una tribù indiana).

sachet [saʃɛ], *s.m.* **1.** sacchetto **2.** sacchetto profumato (per biancheria) **3.** (*mil.*) sacchetto per polvere **4.** (*ant.*) (*farm.*) sacchetto, cartina (*f.*).

sacoche [sakɔʃ], *s.f.* borsa a tracolla: — *de facteur*, borsa del portalettere; — *de cavalier*, borsa da sella; — *de bicyclette*, borsetta portaferri.

sacoléva [sakɔleva], *s.m.*, **sacolève** [sakɔlɛ:v], *s.f.* (*mar.*) saccoleva (*m.*).

sacquer, *v.t.* [sake] *V.* **saquer**.

sacralgie [sakralʒi], *s.f.* (*med.*) sacralgia.

sacralisation [sakralizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) sacralizzazione.

sacramentaire [sakramɑ̃tɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*st.eccl.*) sacramentario.

sacramental [sakramɑ̃tal], *pl.* **sacramentaux** [sakramɑ̃to], *s.m.* (*spec.pl.*) (*eccl.*) sacramentale.

sacramentalement [sakramɑ̃talmɑ̃], *av.* *V.* **sacramentellement**.

sacramentel, *f.* **sacramentelle** [sakramɑ̃tɛl], *ag.* (*eccl.*) sacramentale.

sacramentellement [sakramɑ̃tɛlmɑ̃], *av.* sacramentalmente.

sacrarium [sakrarjɔm], *s.m.* (*lat.*) (*archeol.*) sacrario.

sacre[1] [sakr], *s.m.* **1.** consacrazione (*f.*) (di un re, di un vescovo, ecc.) || " *le Sacre du Printemps* ", (*mus.*) " la Sagra della Primavera " **2.** (*st.relig.*) processione del Corpus Domini.

sacre[2], *s.m.* **1.** (*zool.*) sagro **2.** (*ant.*) (*mil.*) sagro.

sacré[1] [sakre], *ag.* **1.** sacro: *livres sacrés*, libri sacri; *ordres sacrés*, ordini sacri; *musique sacrée*, musica sacra || *avoir le feu* —, avere il sacro fuoco, il sacro zelo; *ne pas avoir le feu* —, non mettere nessuna passione in ciò che si fa **2.** (*con valore eufemistico in alcune locuzioni familiari e scherzose*): — *menteur*, mentitore spudorato; *il a un* — *culot!*, ha una bella faccia tosta!, ha un bel coraggio!; *tu m'as fait une sacrée peur*, mi hai fatto una paura terribile; *ces sacrés bavards!*, questi maledetti chiacchieroni!; — *nom de nom!*, dannazione! ♦ *s.m.* sacro: *le* — *et le profane*, il sacro e il profano.

sacré[2], *ag.* (*anat.*) sacrale.

sacrebleu [sakrəblø], *inter.* accidenti!

Sacré-Cœur [sakrekœ:r], *s.m.* (*teol.*) Sacro Cuore.

sacrement [sakrəmɑ̃], *s.m.* sacramento: *administrer les sacrements*, amministrare i sacramenti; *s'approcher des sacrements*, accostarsi ai sacramenti || *le* — (*du mariage*), il sacramento del matrimonio; *s'unir par le* —, unirsi nel sacramento del matrimonio || *Saint Sacrement*, Santissimo Sacramento; *exposition du Saint Sacrement*, esposizione del Santissimo.

sacrer [sakre], *v.t.* consacrare (un re, un vescovo, ecc.) || *elle a été sacrée vedette*, (*fig. fam.*) è stata definitivamente consacrata primadonna ♦ *v.i.* (*fam.*) bestemmiare, imprecare.

sacret [sakrɛ], *s.m.* (*zool.*) sagro maschio.

sacrifiable [sakrifjabl], *ag.* sacrificabile.

sacrificateur [sakrifikatœ:r], *s.m.* (*st.relig.*) sacrificatore, chi celebra sacrifici agli dei || *le grand* —, (*relig. ebraica*) il grande sacerdote.

sacrificatoire [sakrifikatwa:r], *ag.* sacrificale.

sacrifice [sakrifis], *s.m.* **1.** sacrificio: *esprit de* —, spirito di sacrificio; *il a fait — de ses ambitions pour le bien de sa famille*, ha rinunciato alle sue ambizioni per il bene della famiglia || — *de temps, d'argent*, perdita di tempo, di denaro **2.** offerta (*f.*), sacrificio: — *expiatoire*, sacrificio espiatorio; *offrir qq.ch. en — aux dieux*, sacrificare ql.co. agli dei; *le — est consommé*, il sacrificio è consumato || *le — de la Croix*, il sacrificio della Croce.

sacrificiel, *f.* **sacrificielle** [sakrifisjɛl], *ag.* sacrificale.

sacrifier [sakrifje], *v.t.* sacrificare (*anche fig.*) ♦ *v.i.* sacrificare (*anche fig.*): — *aux dieux*, sacrificare agli dei || — *aux muses*, sacrificare alle muse, darsi alla poesia || **se sacrifier**, *v.r.* sacrificarsi.

sacrilège[1] [sakrilɛ:ʒ], *s.m.* sacrilegio.

sacrilège[2], *ag.* e *s.m.* sacrilego.

sacripant [sakripɑ̃], *s.m.* sacripante.

sacristain [sakristɛ̃], *s.m.* sagrestano, scaccino, sacrista.

sacristi [sakristi], *inter.* (*pop.*) caspita!, perbacco!

sacristie [sakristi], *s.f.* sagrestia, sacrestia.

sacristine [sakristin], *s.f.* monaca sagrestana.

sacro-saint, *pl.* **sacro-saints** [sakrosɛ̃], *f.* **sacro-sainte** [sakrosɛ̃:t], *ag.* sacrosanto (*spec. scherz.*).

sacrum [sakrɔm], *s.m.* (*anat.*) (osso) sacro.

sadducéen [sadyseɛ̃], *f.* **sadducéenne** [sadyseɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) sadduceo, saduceo.

sadique [sadik], *ag.* e *s.m.* sadico.

sadisme [sadism], *s.m.* sadismo.

sadomasochisme [sadɔmazɔʃism], *s.m.* sadomasochismo.

saducéen [sadyseɛ̃], *f.* **saducéenne** [sadyseɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **sadducéen.**

safran[1] [safrɑ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) croco; zafferano (*anche cuc.*) || — *des prés*, colchico || — *bâtard*, zafferano bastardo, zafferanone **2.** color zafferano.

safran[2], *s.m.* (*mar.*) pala (*f.*) (del timone).

safrané [safrane], *ag.* color zafferano; giallastro.

safraner [safrane], *v.t.* condire, colorare con lo zafferano.

safranier [safranje], *s.m.* coltivatore di zafferano.

safranière [safranjɛ:r], *s.f.* campo di zafferano.

safranine [safranin], *s.f.* (*chim.*) safranina.

safre [safr], *s.m.* (*chim.*) ossido di cobalto.

saga [saga], *s.f.* saga.

sagace [sagas], *ag.* sagace.

sagacité [sagasite], *s.f.* sagacia, sagacità.

sagaie [sagɛ], *s.f.* (*arma primitiva*) zagaglia.

sagard [saga:r], *s.m.* (*operaio che sega la legna*) segantino.

sagartie [sagarsi], *s.f.* (*zool.*) sagarzia.

sage [sa:ʒ], *ag.* **1.** saggio; assennato, prudente: *il a été — de sa part de renoncer à cette entreprise*, s'è mostrato saggio rinunciando a questa impresa **2.** (*di bambino*) giudizioso, buono, bravo: *sois — maintenant, mange ta soupe*, da bravo ora, mangia la minestra || *il est — comme une image*, è buono come un angioletto **3.** (*di donna*) modesta, casta, virtuosa: *une fille aussi — que belle*, una ragazza bella e virtuosa || *une petite robe* —, un abitino senza pretese ♦ *s.m.* saggio, savio: *les sept sages*, i sette savi; *le vrai bonheur appartient au* —, la vera felicità è quella del saggio || *il y a plus de fous que de sages*, ci sono più pazzi che savi || *pierre des sages*, pietra filosofale.

sage-femme, *pl.* **sages-femmes** [saʒfam], *s.f.* levatrice.

sagement [saʒmɑ̃], *av.* **1.** saggiamente, da saggio; prudentemente, con prudenza; assennatamente **2.** (*di bambini*) giudiziosamente: *il s'est couché — à sept heures*, è andato a letto buono buono alle sette.

sagesse [saʒɛs], *s.f.* **1.** sapienza, saggezza || *dents de* —, denti del giudizio **2.** senno (*m.*), assennatezza: *ses réponses sont toujours pleines de* —, le sue risposte sono sempre molto assennate **3.** (*di bambini*) obbedienza, bontà, giudizio (*m.*): *un enfant d'une — exemplaire*, un bambino di una obbedienza esemplare || *remporter le prix de* —, (*a scuola*) ottenere il premio di buona condotta **4.** (*di donna*) castità.

sagittaire [saʒitɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) sagittario, arciere || *le Sagittaire*, (*astr.*) il Sagittario ♦ *s.f.* (*bot.*) sagittaria, erba saetta.

sagittal [saʒital], *pl.* **sagittaux** [saʒito], *ag.* **1.** sagittato, che ha forma di freccia **2.** (*anat.*) sagittale: *coupe sagittale*, sezione sagittale.

sagitté [saʒite], *ag.* (*bot.*) sagittato.

Sagonte [sagɔ̃:t], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sagunto.

sagontin [sagɔ̃tɛ̃], *f.* **sagontine** [sagɔ̃tin], *ag.* di Sagunto || **Sagontin**, *s.m.* abitante di Sagunto.

sagou [sagu], *s.m.* (*bot.*) sagù, sago.

sagouin [sagwɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) uistitì **2.** (*fig. fam.*) sudicione.

sagoutier [sagutje], *s.m.* (*bot.*) albero del pane.

sagum [sagɔm], *s.m.* (*mantello dei soldati romani*) sago.

Sahara [saara], *no.pr.m.* (*geog.*) Sahara.

saharien [saarjɛ̃], *f.* **saharienne** [saarjɛn], *ag.* sahariano || **saharienne**, *s.f.* (*abbigl.*) sahariana.

sahel [saɛl], *s.m.* (*geog.*) sahel.

saie[1] [sɛ], *s.f.* (*st.abbigl.*) saio (*m.*).

saie[2], *s.f.* setolino (*m.*), spazzolino (*m.*) (dell'orefice).

saietter [sɛjɛte], *v.t.* setolinare.

saïga [saiga], *s.m.* (*zool.*) saiga (*f.*).

saignant [sɛɲɑ̃], *f.* **saignante** [sɛɲɑ̃:t], *ag.* sanguinante (*anche fig.*): *une plaie encore saignante*, una piaga ancora aperta || *un bifteck* —, una bistecca al sangue.

saignée [sɛɲe], *s.f.* **1.** salasso (*m.*); (*fig.*) salasso (*m.*), dissanguamento (*m.*): *pratiquer une* —, fare un salasso; *il a subi une — de quelques milliers de francs*, (*fig.*) l'hanno salassato di qualche migliaio di franchi **2.** piega tra il braccio e l'avambraccio **3.** piccolo canale di scolo.

saignement [sɛɲmɑ̃], *s.m.* emorragia (*f.*) (spec. nasale): *il a souvent des saignements de nez*, gli esce spesso il sangue dal naso || *temps de* —, (*med.*) tempo di stillicidio, di emorragia.

saigner [sɛɲe], *v.i.* sanguinare (*anche fig.*): *son doigt saigne*, il suo dito sanguina; *il saigne du nez, son nez saigne*, gli esce sangue dal naso, il naso gli sanguina; — *comme un bœuf*, perdere molto sangue; *le cœur lui saigne*, il cuore gli sanguina ♦ *v.t.* **1.** cavare sangue (a): — *qqn. au bras*, cavare a qlcu. il sangue dal braccio; — *à blanc*, (*anche fig.*) dissanguare **2.** sgozzare, uccidere: — *un porc*, sgozzare un maiale **3.** (*fig.*) dissanguare, salassare **4.** prosciugare: — *un marais*, prosciugare una palude || **se saigner**, *v.r.* (*fig. fam.*): *se — à blanc* (*o se — aux quatres veines*) *pour qqn.*, dissanguarsi, rovinarsi per qlcu.

saigneur [sɛɲœ:r], *s.m.* **1.** chi fa un salasso **2.** chi sgozza (animali).

saigneux [sɛɲø], *f.* **saigneuse** [sɛɲø:z], *ag.* (*rar.*) insanguinato, macchiato di sangue.

saillant [sajɑ̃], *f.* **saillante** [sajɑ̃:t], *ag.* **1.** sporgente, prominente: *une corniche saillante*, un cornicione sporgente; *un menton* —, un mento prominente **2.** (*fig.*) saliente, rilevante, notevole: *la docilité est le trait — de son caractère*, la docilità è il tratto saliente del suo carattere **3.** (*arald.*) saliente || *chien* —, cane levato || *licorne saillante*, liocorno inalberato ♦ *s.m.* (*fortificazioni*) saliente.

saillie [saji], *s.f.* **1.** (*arch.*) sporgenza, aggetto (*m.*), sporto (*m.*), risalto (*m.*): *cette corniche fait* —, quella cornice sporge; *balcon en* —, balcone sporgente **2.** (*pitt.*) rilievo (*m.*) **3.** (*fig.*) arguzia, motto (*m.*), frizzo (*m.*): *sa conversation était pleine de saillies inattendues*, la sua conversazione era piena di inaspettate battute di spirito **4.** (*rar.*) balzo (*m.*), salto (*m.*) **5.** (*di animali domestici*) monta.

saillir [saji:r], *v.i.dif.* (*nel significato* **1** *si usa solo alla 3ª persona sing. e pl.*: pres. indic.: *il saille, ils saillent*; imperf.: *il saillait, ils saillaient*; fut. indic.: *il saillera, ils sailleront*; condiz.: *il saillerait, ils sailleraient*; pres.

congiunt.: *qu'il saille, qu'ils saillent*; p.pr.: *saillant*; p. p.: *sailli*; *nel significato* 2 *e alla forma transitiva è coniugato come* finir *e si usa all'*inf., *alla* 3ª *persona sing. e pl. dei* tempi semplici *e al* p.p.) **1.** sporgere, aggettare; risaltare (*anche fig.*): *cette poutre saille de 30 cm*, questa trave sporge di 30 cm; *les premiers plans de ce tableau ne saillent pas assez*, i primi piani di questo quadro non risaltano sufficientemente **2.** (*ant.*) zampillare, scaturire: *l'eau saillit de ce rocher*, l'acqua zampilla da quella roccia ♦ *v.t.* (*di animali domestici*) accoppiarsi (con), montare.

saïmiri [saimiri], *s.m.* (*zool.*) saimiri.

sain [sɛ̃], *f.* **saine** [sɛn], *ag.* **1.** sano: *elle a des dents saines et blanches*, ha una dentatura sana e bianca; — *de corps et d'esprit*, sano di corpo e di mente ‖ — *et sauf*, sano e salvo **2.** salubre, sano: *climat* —, clima sano, salubre **3.** (*fig.*) retto, giusto, sano: *des idées saines*, sani principi; *un jugement* —, un giudizio retto, giusto **4.** sicuro, non pericoloso: *rade saine*, rada sicura; *côte saine*, costa sicura, senza scogli.

sainbois [sɛ̃bwa], *s.m.* *V.* **garou.**

saindoux [sɛ̃du], *s.m.* (*cuc.*) strutto.

sainement [sɛnmɑ̃], *av.* **1.** sanamente, in modo sano **2.** (*fig.*) rettamente; con criterio.

sainfoin [sɛ̃fwɛ̃], *s.m.* (*bot.*) lupinella (*f.*), crocetta (*f.*), sanofieno.

saint [sɛ̃], *f.* **sainte** [sɛ̃:t], *ag.* **1.** santo; sacro: *la Sainte Messe*, la Santa Messa; *la Semaine Sainte*, la Settimana Santa; *l'année sainte*, l'anno santo; *images saintes*, immagini sacre ‖ *Terre Sainte*, Terra Santa ‖ *l'histoire sainte*, la Storia Sacra ‖ *la Sainte Famille*, la Sacra Famiglia ‖ *elle chantait toute la sainte journée*, (*fam.*) cantava tutto il santo giorno ‖ *il a été pris d'une sainte colère*, (*fam.*) è stato invaso da santo furore ‖ *saisi d'une sainte indignation, il les chassa*, infiammato di santo sdegno, li cacciò via **2.** pio, santo: *les saintes femmes*, le pie donne; *c'est une sainte femme*, è una santa donna; *il a mené une sainte vie*, ha condotto una vita santa **3.** (*spec. con iniziale maiuscola, seguito da un nome proprio a cui si unisce mediante lineetta*) san: *j'ai visité la cathédrale Saint-Paul de Londres*, ho visitato la cattedrale di San Paolo a Londra ‖ *nous passerons la Saint-Silvestre à la montagne*, passeremo il giorno di San Silvestro in montagna ♦ *s.m.* **1.** santo: *il vit comme un* —, vive come un santo; *elle invoqua tous les saints du Paradis*, invocò tutti i santi del Paradiso; *il y a de quoi lasser la patience d'un* —, (*fam.*) c'è di che far perdere la pazienza a un santo ‖ *il ne sait plus à quel* — *se vouer*, (*fam.*) non sa più a che santo votarsi; *ce n'est quand même pas un petit* —, (*fam.*) non è poi certo uno stinco di santo; *il se donnait des airs de petit* —, faceva il santerellino, il santo ‖ *prêcher pour son* —, (*fam.*) tirare l'acqua al proprio mulino **2.** *le* — *des saints*, (*anche fig.*) il sancta sanctorum.

saintais [sɛ̃tɛ], *f.* **saintaise** [sɛ̃tɛ:z], *ag.* di Saintes ‖ **Saintais,** *s.m.* abitante di Saintes.

saint-amandois [sɛ̃tamɑ̃dwa], *f.* **saint-amandoise** [sɛ̃tamɑ̃dwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **amandin.**

Saint-Barthélemy [sɛ̃bartɛlmi], *s.f.* (*st.*) *V.* **Barthélemy.**

saint-bernard [sɛ̃bɛrna:r], *s.m.* (*pl.invar.*) cane (di) San Bernardo.

Saint-Bernard, *no.pr.m.* (*geog.*) San Bernardo: *le Grand-Saint-Bernard, le Petit-Saint-Bernard*, il Gran San Bernardo, il Piccolo San Bernardo.

saint-claudien [sɛ̃klodjɛ̃], *f.* **saint-claudienne** [sɛ̃klodjɛn], *ag.* di Saint-Claude ‖ **Saint-Claudien,** *s.m.* abitante di Saint-Claude.

saint-crépin [sɛ̃krepɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** carabattole (*f.pl.*), masserizie di poco pregio: *finalement il est parti avec tout son saint-crépin*, finalmente ha preso su tutte le sue cose e se ne è andato **2.** (*ant.*) gli arnesi del calzolaio.

saint-cyrien, *pl.* **saint-cyriens** [sɛ̃sirjɛ̃], *s.m.* allievo dell'Accademia militare di Saint-Cyr.

Saint-Domingue [sɛ̃domɛ̃:g], *no.pr.m.* (*geog.*) Santo Domingo (*f.*).

sainte-barbe, *pl.* **saintes-barbes** [sɛ̃tbarb], *s.f.* **1.** (*mar.*) santabarbara **2.** (*fam.*) noia, seccatura.

Sainte-Hélène [sɛ̃telɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Sant'Elena.

saintement [sɛ̃tmɑ̃], *av.* santamente.

Saint-Esprit [sɛ̃tɛspri], *s.m.* (*teol.*) Spirito Santo.

sainteté [sɛ̃təte], *s.f.* santità: *la* — *d'un serment*, la santità di un giuramento ‖ *Sa Sainteté*, (*titolo che si dà al papa*) Sua Santità.

saint-frusquin [sɛ̃fryskɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) **1.** gruzzolo **2.** carabattole (*f.pl.*), masserizie (*f.pl.*).

Saint-Gall [sɛ̃gal], *no.pr.m.* (*geog.*) San Gallo (*f.*).

saint-gaudinois [sɛ̃godinwa], *f.* **saint-gaudinoise** [sɛ̃godinwa:z], *ag.* di Saint-Gaudens ‖ **Saint-Gaudinois,** *s.m.* abitante di Saint-Gaudens.

saint-germinois [sɛ̃ʒɛrminwa], *f.* **saint-germinoise** [sɛ̃ʒɛrminwa:z], *ag.* di Saint-Germain-en-Laye ‖ **Saint-Germinois,** *s.m.* abitante di Saint-Germain-en-Laye.

saint-gironnais [sɛ̃ʒironɛ], *f.* **saint-gironnaise** [sɛ̃ʒironɛ:z], *ag.* di Saint-Girons ‖ **Saint-Gironnais,** *s.m.* abitante di Saint-Girons.

saint-glinglin, à la [alasɛ̃glɛ̃glɛ̃], *l.av.* (*fam.*) alle calende greche, mai: *je sais bien que je serai payé à la* —, so già che mi pagheranno il giorno di San Mai.

Saint-Gothard [sɛ̃gɔta:r], *no.pr.m.* (*geog.*) San Gottardo.

saint-honoré, *pl.* **saint-honorés** [sɛ̃tɔnore], (*cuc.*) « saint-honoré ».

Saint-Jacques-de-Compostelle [sɛ̃ʒakdəkɔ̃pɔstɛl], *no.pr.m.* (*geog.*) Santiago di Compostella (*f.*).

saint-jeannois [sɛ̃ʒanwa], *f.* **saint-jeannoise** [sɛ̃ʒanwa:z], *ag.* di Saint-Jean-Cap-Ferrat ‖ **Saint-Jeannois,** *s.m.* abitante di Saint-Jean-Cap-Ferrat.

saint-lois [sɛ̃lwa], *f.* **saint-loise** [sɛ̃lwa:z], *ag.* di Saint-Lô ‖ **Saint-Lois,** *s.m.* abitante di Saint-Lô.

Saint-Marin [sɛ̃marɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) San Marino (*f.*).

Saint-Office [sɛ̃tɔfis], *s.m.* (*eccl.*) Sant'Uffizio.

Saintonge [sɛ̃tɔ̃:ʒ], *no.pr.f.* (*geog.*) Saintonge.

saintongeais [sɛ̃tɔ̃ʒɛ], *f.* **saintongeaise** [sɛ̃tɔ̃ʒɛ:z], *ag.* della contea di Saintonge ‖ **Saintongeais,** *s.m.* abitante della contea di Saintonge.

Saint-Père [sɛ̃pɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) Santo Padre.

Saint-Pétersbourg [sɛ̃petɛrsbu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Pietroburgo (*f.*).

Saint-Pierre [sɛ̃pjɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*zool.*) pesce San Pietro, sampietro.

saint-quentinois [sɛ̃kɑ̃tinwa], *f.* **saint-quentinoise** [sɛ̃kɑ̃tinwa:z], *ag.* di San Quintino ‖ **Saint-Quentinois,** *s.m.* abitante di San Quintino.

Saint-Sépulcre [sɛ̃sepylkr], *s.m.* (*eccl.*) Santo Sepolcro.

Saint-Siège [sɛ̃sjɛ:ʒ], *s.m.* (*eccl.*) Santa Sede (*f.*).

saint-simonien [sɛ̃simɔnjɛ̃], *f.* **saint-simonienne** [sɛ̃simɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) sansimoniano.

saint-simonisme [sɛ̃simɔnism], *s.m.* (*fil.*) sansimonismo.

saisi [sɛzi], *s.m.* (*dir.*) pignoratario, pignorato ♦ *ag.* (*dir.*) pignorato ‖ *tiers* —, terzo pignorato.

saisie [sɛzi], *s.f.* (*dir.*) pignoramento (*m.*); sequestro (*m.*).

saisie-arrêt, *pl.* **saisies-arrêts** [sɛziarɛ], *s.f.* sequestro (*m.*) presso terzi; pignoramento (*m.*) presso terzi.

saisie-brandon, *pl.* **saisies-brandons** [sɛzibrɑ̃dɔ̃], *s.f.* sequestro di frutti pendenti.

saisie-conservatoire, *pl.* **saisies-conservatoires** [sɛzikɔ̃sɛrvatwa:r], *s.f.* (*dir.*) sequestro conservativo.

saisie-exécution, *pl.* **saisies-exécutions** [sɛziɛgzekysjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) sequestro di esecuzione.

saisie-gagerie, *pl.* **saisies-gageries** [sɛzigaʒri], *s.f.* (*dir.*) sequestro di beni rurali.

saisie-mobilière, *pl.* **saisies-mobilières** [sɛzimɔbiljɛ:r], *s.f.* (*dir.*) pignoramento mobiliare.

saisie-revendication, *pl.* **saisies-revendications** [sɛzirəvɑ̃dikasjɔ̃], *s.f.* sequestro conservativo in sede di rivendica.

saisine [sɛzin], *s.f.* **1.** (*dir.*) successione nel possesso, immissione nel possesso **2.** (*mar.*) rizza.

saisir [sɛzi:r], *v.t.* **1.** afferrare, prendere: — *un objet*, afferrare un oggetto; — *le bras de qqn.*, afferrare il braccio di qlcu.; — *par la taille*, afferrare alla vita; — *au collet*, afferrare per la collottola || — *à bras le corps*, agguantare per la vita **2.** cogliere, prendere: — *une occasion*, cogliere un'occasione; — *un prétexte*, prendere un pretesto || — *la balle au bond*, cogliere la palla al balzo **3.** (*fig.*) capire, afferrare: — *une idée*, afferrare un'idea; *il saisit d'un coup d'œil la situation*, gli bastò un'occhiata per capire come stavano le cose || *as-tu saisi?*, hai capito? || *des nuances que sa plume n'a pas su* —, sfumature che la sua penna non ha saputo rendere **4.** cogliere; colpire: *un frisson le saisit*, un brivido lo colse; *il fut saisi par un désespoir sans nom*, fu preso, colto da una disperazione indicibile; *en la revoyant, il fut saisi par sa beauté*, rivedendola, fu colpito dalla sua bellezza **5.** gelare: *cette nuit, la gelée a saisi la mare*, questa notte l'acqua della gora è gelata **6.** (*cuc.*) passare a fuoco vivo **7.** (*dir.*) adire, investire: — *un tribunal d'une affaire*, investire di una causa un tribunale **8.** (*dir.*) sequestrare; pignorare: — *des documents*, sequestrare dei documenti; — *les meubles d'un débiteur*, pignorare i mobili di un debitore || *faire — qqn.*, fare sequestrare i beni di qlcu. || — *au corps*, arrestare || *le mort saisit le vif*, (*ant.*) l'erede subentra direttamente nel possesso del de cuius **9.** (*mar.*) rizzare || **se saisir**, *v.r.* appropriarsi, impossessarsi.

saisir-arrêter [sɛzirarɛte], *v.t.* (*dir.*) effettuare un sequestro.

saisir-brandonner [sɛzirbrɑ̃dɔne], *v.t.* (*dir.*) sequestrare frutti pendenti.

saisir-exécuter [sɛzirɛgzekyte], *v.t.* (*dir.*) sequestrare in via esecutiva.

saisir-gager [sɛzirgaʒe], *v.t.* (*dir.*) sequestrare beni rurali (presso il conduttore di un fondo).

saisir-revendiquer [sɛzirrəvɑ̃dike], *v.t.* (*dir.*) sequestrare in sede di rivendica.

saisissable [sɛzisabl], *ag.* **1.** afferrabile; percepibile: *un murmure à peine* —, un mormorio appena percepibile **2.** comprensibile: *cette idée est difficilement* —, questa idea è difficilmente comprensibile **3.** (*dir.*) pignorabile, sequestrabile: *un bien* —, un bene pignorabile.

saisissant [sɛzisɑ̃], *f.* **saisissante** [sɛzisɑ̃:t], *ag.* **1.** che colpisce, sorprendente: *portrait d'une ressemblance saisissante*, ritratto di sorprendente somiglianza || *un froid* —, un freddo pungente **2.** (*rar.*) (*dir.*) pignorante ♦ *s.m.* (*dir.*) pignorante.

saisissement [sɛzismɑ̃], *s.m.* **1.** sensazione improvvisa di freddo: *éprouver un — au contact de l'eau glacée*, provare un brivido a contatto con l'acqua gelata **2.** sensazione improvvisa; emozione profonda.

saison [sɛzɔ̃], *s.f.* stagione: *la — est avancée*, la stagione è inoltrata; *on nous a servi des fruits de* —, ci hanno servito frutta di stagione || *la morte* — la stagione morta, la bassa stagione ; *la pleine* —, l'alta stagione || *hors* —, fuori stagione; nella bassa stagione || *hôtel ouvert en toute* —, albergo aperto tutto l'anno || *il faut que j'aille faire ma — à Vichy*, devo andare a Vichy per il mio solito periodo di cura || *tous les ans, mon coiffeur fait la — à Cannes*, ogni anno il mio parrucchiere fa la stagione a Cannes || *être de* —, *être hors de* —, (*fig.*) essere opportuno, essere inopportuno || *marchand des quatre-saisons*, fruttivendolo ambulante.

saisonnage [sɛzɔna:ʒ], *s.m.* (*di tronco, di legno*) essiccamento lento; stagionatura (*f.*).

saisonner [sɛzɔne], *v.i.* (*rar.*) dare un buon raccolto.

saisonnier [sɛzɔnjɛ], *f.* **saisonnière** [sɛzɔnjɛ:r], *ag.* e *s.m.* stagionale.

sajou [saʒu], *s.m.* (*zool.*) cebo.

saké [sake], **saki**[1] [saki], *s.m.* sakè (bevanda alcolica giapponese).

saki[2] [saki], *s.m.* (*zool.*) pitecia (*f.*).

salace [salas], *ag.* salace, lascivo.

salade[1] [salad], *s.f.* **1.** (*cuc.*) insalata: — *verte*, insalata verde; — *russe*, insalata russa; — *de fruits*, macedonia di frutta; *trier la* —, mondare l'insalata; *retourner la* —, mescolare l'insalata; *panier à* —, scolatoio per l'insalata; (*fig. fam.*) (furgone) cellulare **2.** (*fig. fam.*) insalata, pasticcio (*m.*); storia, fandonia.

salade[2], *s.f.* (*di armatura*) celata.

saladier [saladje], *s.m.* insalatiera (*f.*).

Saladin [saladɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Saladino.

salage [sala:ʒ], *s.m.* salatura (*f.*).

salaire [salɛ:r], *s.m.* **1.** salario, stipendio, retribuzione (*f.*): *toucher son* —, riscuotere lo stipendio; — *de base*, salario, stipendio base; — *au rendement, aux pièces*, retribuzione a cottimo; — *à la tâche*, retribuzione a forfait; — *journalier*, retribuzione a giornata || — *minimum interprofessionnel garanti*, minimo salariale || — *social*, oneri sociali **2.** (*fig.*) prezzo; ricompensa (*f.*): *son ingratitude a été le — de mes sacrifices*, la sua ingratitudine è stata la ricompensa dei miei sacrifici || *toute peine mérite* —, ogni fatica merita la sua ricompensa.

salaison [salɛzɔ̃], *s.f.* **1.** salatura: — *des viandes, des poissons*, salatura delle carni, dei pesci **2.** (*spec.pl.*) cibi (*m.pl.*), conservati sotto sale.

salamalec [salamalɛk], *s.m.* salamelecco.

salamandre [salamɑ̃:dr], *s.f.* (*zool.*) salamandra.

Salamanque [salamɑ̃:k], *no.pr.f.* (*geog.*) Salamanca.

salami [salami], *s.m.* salame (italiano).

Salamine [salamin], *no.pr.f.* (*geog.*) Salamina.

salangane [salɑ̃gan], *s.f.* (*zool.*) salangana.

salant [salɑ̃], *ag.* **1.** *marais* —, salina **2.** *puits* —, moia ♦ *s.m.* terreno salino, terreno alomorfo.

salarial [salarjal], *pl.* **salariaux** [salarjo], *ag.* salariale: *la masse salariale*, il monte salari.

salariat [salarja], *s.m.* **1.** condizione del lavoratore dipendente **2.** i lavoratori (*pl.*); l'insieme degli operai e degli impiegati.

salarié [salarje], *ag.* e *s.m.* salariato, stipendiato.

salarier [salarje], *v.t.* salariare, stipendiare.

salaud [salo], *f.* (*rar.*) **salaude** [salo:d], *ag.* (*pop. fig.*) sporco: *c'est — ce que tu as fait*, hai fatto una bella mascalzonata, l'hai fatta sporca ♦ *s.m.* **1.** (*pop.*) mascalzone, farabutto **2.** (*rar. ant.*) sudicione.

sale [sal], *ag.* **1.** sporco, sudicio: *des mains, des ongles sales*, mani, unghie sporche; *une maison, une rue* —, una casa, una strada sporca; *elle est toujours — et décoiffée*, è sempre sporca e spettinata || *un blanc* —, un bianco sporco || *tu es — comme un peigne*, sei sporco come un maiale || *le linge — se lave en famille*, i panni sporchi si lavano in famiglia **2.** sporco, sconcio, disonesto: *des histoires sales*, barzellette sporche || *c'est une — affaire*, (*fam.*) è un brutt'affare; *c'est un — type*, (*fam.*) è uno sporco individuo || *quel — temps!*, che tempaccio ! || *il a une — maladie*, ha una brutta malattia.

salé [sale], *ag.* **1.** salato; salso; (*fig. fam.*) salato, molto caro **2.** piccante, salato: *des histoires salées*, storielle piccanti ♦ *s.m.* **1.** carne di maiale salata || *petit* —, carne di maiale cotta con spezie in acqua salata **2.** ciò che è salato: *je n'aime pas trop le* —, non mi piacciono i cibi salati.

salègre [salɛgr], *s.m.* **1.** (*zootecnia*) rullo salino **2.** deposito (che si forma nelle caldaie in cui siano state fatte bollire acque saline).

salement [salmɑ̃], *av.* **1.** (*fam.*) sporcamente (*anche fig.*): *tu manges* —, mangi come un maiale **2.** (*fig. fam.*) in modo riprovevole, vigliaccamente: *il a — agi avec moi*, si è comportato come un mascalzone con me **3.** (*argot*) molto: *il est — intelligent, ce môme-là*, è maledettamente intelligente quel tipo !

Salente [salɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Salento.

Salentins [salɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Salentini.

salep [salɛp], *s.m.* (*cuc.*) salep.

saler [sale], *v.t.* **1.** salare || — *les cuirs*, (*conceria*) salare le pelli **2.** (*fig.*) far pagare caro **3.** (*rar.*) trattare molto severamente.

Salerne [salɛrn], *no.pr.f.* (*geog.*) Salerno.

salernitain [salɛrnitɛ̃], *f.* **salernitaine** [salɛrnitɛn], *ag.* salernitano || **Salernitain,** *s.m.* (*abitante*) salernitano.

saleron [salrɔ̃], *s.m.* vaschetta (*f.*) (della saliera).

salésien [salezjɛ̃], *f.* **salésienne** [salezjɛn], *ag.* (*eccl.*) salesiano || **Salésien,** *s.m.* (*eccl.*) salesiano.

saleté [salte], *s.f.* **1.** sporcizia, sudiciume (*m.*) **2.** porcheria, cosa sporca: *enlevez toutes ces saletés,* toglìete tutte quelle porcherie || *je dois avoir une — dans l'œil,* devo avere un bruscolo in un occhio **3.** (*fig.*) porcheria, sconcezza; vigliaccheria: *dire des saletés,* dire porcherie; *il m'a fait une —,* mi ha fatto una vigliaccheria.

saleur [salœ:r], *s.m.* (*operaio*) salatore.

salicacées [salikase], *s.f.pl.* (*bot.*) salicacee.

salicaire [salikɛ:r], *s.f.* (*bot.*) salicaria, salcerella.

salicine [salisin], *s.f.* (*chim.*) salicina.

salicole [salikɔl], *ag.* salifero.

salicoque [salikɔk], *s.f.* (*zool.*) gamberetto (*m.*).

salicorne [salikɔrn], *s.f.* (*bot.*) salicornia.

salicylate [salisilat], *s.m.* (*chim.*) salicilato.

salicylique [salisilik], *ag.* (*chim.*) salicilico.

salien [saljɛ̃], *f.* **salienne** [saljɛn], *ag.* (*st.*) saliare: *chant des saliens,* carme saliare || **Saliens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Salii.

salière [saljɛ:r], *s.f.* **1.** saliera **2.** (*fam.*) saliera (ciascuna delle due infossature al disopra delle clavicole, nelle persone magre) **3.** conca, fontanella (ciascuno degli incavi ossei al disopra degli occhi, nel cavallo).

salifiable [salifjabl], *ag.* (*chim.*) salificabile.

salification [salifikasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) salificazione.

salifier [salifje], *v.t.* (*chim.*) salificare.

saligaud [saligo], *s.m.* sporcaccione, sudicione || **saligaude** [saligo:d], *s.f.* sporcacciona, sudiciona.

salignon [saliɲɔ̃], *s.m.* pane di sale (estratto da una sorgente di acqua salata).

salin [salɛ̃], *f.* **saline** [salin], *ag.* salino: *goût —,* sapore salino; *concrétion saline,* concrezione salina || *corps salins,* sostanza salina ♦ *s.m.* salina (*f.*).

salinage [salina:ʒ], *s.m.* **1.** salina (*f.*) **2.** salinatura (*f.*), salinaggio.

saline [salin], *s.f.* fabbrica per la produzione del sale.

salinier [salinje], *s.m.* produttore di sale.

salinité [salinite], *s.f.* (*chim.*) salinità; salsedine.

salinomètre [salinɔmɛtr], *s.m.* salinometro.

salique [salik], *ag.* (*st.*) salico: *loi —,* legge salica.

salir [sali:r], *v.t.* sporcare; (*fig.*) insozzare: *— ses vêtements,* sporcarsi i vestiti; *cet enfant salit tout,* questo bambino sporca tutto; *— la réputation de qqn.,* (*fig.*) insozzare la reputazione di qlcu. || *cet enfant a sali ses draps,* quel bambino ha sporcato il letto || *— du papier,* imbrattare carte || **se salir,** *v.r.* sporcarsi, insozzarsi.

salissant [salisɑ̃], *f.* **salissante** [salisɑ̃:t], *ag.* **1.** che sporca: *travail —,* lavoro che sporca **2.** che si sporca facilmente: *le blanc est une couleur trop salissante,* il bianco è un colore che prende lo sporco.

salisson [salisɔ̃], *s.f.* (*fam.*) sbrodolona.

salissure [salisy:r], *s.f.* sporcizia, sudiciume (*m.*), lordura (*anche fig.*).

salivaire [salivɛ:r], *ag.* (*anat.*) salivale, salivare.

salivant [salivɑ̃], *f.* **salivante** [salivɑ̃:t], *ag.* salivatorio.

salivation [salivasjɔ̃], *s.f.* salivazione.

salive [sali:v], *s.f.* saliva || *dépenser beaucoup de —,* (*fam.*) parlare molto || *perdre sa —,* (*fam.*) sprecare fiato.

saliver [salive], *v.i.* salivare.

saliveux [salivø], *f.* **saliveuse** [salivø:z], *ag.* simile a saliva.

salle [sal], *s.f.* **1.** sala; salone (*m.*), stanza: *— à manger,* sala da pranzo; *— de bal,* salone da ballo; *— de bains,* (stanza da) bagno; *— d'attente,* sala d'aspetto, d'attesa; *— d'armes,* sala di scherma; *— de traite,* mungitoio; *— de classe,* aula; *— d'un hôpital,* corsia d'ospedale; *— d'opération,* sala operatoria; *— d'accouchement,* sala parto; *— des ventes,* sala delle aste; *— de police,* (*mil.*) camera di punizione; *— des machines,* (*mar.*) sala macchine; *— des gabarits,* (*mar.*) sala a tracciare || *faire — comble,* (*a teatro*) fare un pienone **2.** pubblico (*m.*), spettatori (*m.pl.*).

Salluste [salyst], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sallustio.

salmigondis [salmigɔ̃di], *s.m.* **1.** (*cuc.*) spezzatino fatto con carne avanzata **2.** (*fig. fam.*) guazzabuglio.

salmis [salmi], *s.m.* (*cuc.*) spezzatino di selvaggina o di pollame già cotti allo spiedo.

salmonella [salmɔnɛla], *s.f.* (*pl.invar.*) (*batteriologia*) salmonella.

salmonellose [salmɔnɛlo:z], *s.f.* (*vet.med.*) salmonellosi.

salmoniculture [salmɔnikylty:r], *s.f.* allevamento dei salmoni, salmonicoltura.

salmonidés [salmɔnide], *s.m.pl.* (*zool.*) salmonidi.

saloir [salwa:r], *s.m.* salatoio.

salol [salɔl], *s.m.* (*chim.*) salolo.

Salomé [salɔme], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Salomè.

Salomon [salɔmɔ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Salomone.

salon [salɔ̃], *s.m.* **1.** salotto; sala (*f.*) || *— de thé,* sala da tè || *— de coiffure,* negozio di parrucchiere || *les salons littéraires,* i salotti letterari **2.** *Salon,* (*esposizione annuale di opere d'arte, di prodotti industriali, ecc.*) Salone: *Salon de l'Automobile,* Salone dell'Automobile.

salonicien [salɔnisjɛ̃], *f.* **salonicienne** [salɔnisjɛn], *ag.* di Salonicco || **Salonicien,** *s.m.* abitante di Salonicco.

Salonique [salɔnik], *no.pr.f.* (*geog.*) Salonicco.

salonnard [salɔna:r], *s.m.* (*fam. spreg.*) uomo salottiero.

salonnier [salɔnje], *f.* **salonnière** [salɔnjɛ:r], *ag.* salottiero ♦ *s.m.* (*ant.*) critico che recensisce soprattutto mostre d'arte.

salopard [salɔpa:r], *s.m.* (*pop.*) sudicione; mascalzone.

salope [salɔp], *s.f.* (*pop.*) sporcacciona, sudiciona; donnaccia.

saloper [salɔpe], *v.t.* (*pop.*) raffazzonare, abborracciare.

saloperie [salɔpri], *s.f.* (*pop.*) porcheria.

salopette [salɔpɛt], *s.f.* **1.** tuta da lavoro (per operai); tutina (per bambini) **2.** calzoni di protezione per cacciatori.

salpes [salp], *s.f.pl.* (*invertebrati marini*) salpe.

salpêtrage [salpɛtra:ʒ], *s.m.* formazione del salnitro (ottenuta artificialmente).

salpêtre [salpɛ:tr], *s.m.* (*chim.*) salnitro, nitro, nitrato di potassio.

salpêtrer [salpɛtre], *v.t.* **1.** coprire di salnitro **2.** mescolare con salnitro.

salpêtreux [salpɛtrø], *f.* **salpêtreuse** [salpɛtrø:z], *ag.* salnitroso; ricoperto, ricco di salnitro.

salpêtrier [salpɛtrie], *s.m.* salnitraio.

salpêtrière [salpɛtriɛ:r], *s.f.* (*ant.*) fabbrica, deposito di salnitro.

salpêtrisation [salpɛtrizasjɔ̃], *s.f.* formazione di salnitro; trasformazione in salnitro.

salpicon [salpikɔ̃], *s.m.* (*cuc.*) dadolata (*f.*).

salpingite [salpɛ̃ʒit], *s.f.* (*med.*) salpingite.

salse [sals], *s.f.* (*geog.*) salsa.

salsepareille [salsəparɛ:j], *s.f.* (*bot.*) salsapariglia.

salsifis [salsifi], *s.m.* (*bot.*) barba (*f.*), sassefrica (*f.*), scorzobianca (*f.*): *— noir,* scorzonera.

salsolacée [salsɔlase], *s.f.* (*bot.*) salsola.

salsugineux [salsyʒinø], *f.* **salsugineuse** [salsyʒinø:z], *ag.* impregnato di salsedine.

saltarelle [saltarɛl], *s.f.* (*mus. danza*) saltarello (*m.*).

saltation [saltasjɔ̃], *s.f.* (*danza ed esercizio ginnico presso gli antichi Greci e Romani*) saltazione.

saltigrade [saltigrad], *ag.* (*zool.*) che procede a salti.

saltimbanque [saltɛ̃bɑ̃:k], *s.m.* saltimbanco.

salubre [salybr], *ag.* salubre.

salubrité [salybrite], *s.f.* salubrità.

Saluces [salys], *no.pr.m.* (*geog.*) Saluzzo (*f.*).

saluer [salɥe], *v.t.* **1.** salutare: *— d'un geste de la main,* salutare qlcu., con un gesto della mano; *— de l'épée,* salutare con la spada || *— le drapeau,* salutare la bandiera **2.** salutare, accogliere; accla-

mare: *son entrée fut saluée par des applaudissements,* la sua entrata fu salutata con applausi; *les légions le saluèrent empereur,* le legioni lo acclamarono imperatore || **se saluer,** *v.r.reciproco* salutarsi.

salure [saly:r], *s.f.* salsedine.

salut [saly], *s.m.* **1.** salvezza (*f.*); scampo; salute (*f.*): *chercher son — dans la fuite,* cercare scampo nella fuga; *je dois mon — à cette heureuse coïncidence,* devo la mia salvezza a quella felice coincidenza; *le — de la patrie,* la salvezza della patria || *Comité de — public,* (*st.*) Comitato di salute pubblica **2.** (*teol.*) salvezza (*f.*), salute eterna: *le — de l'âme,* la salvezza dell'anima; *faire son —,* salvarsi || *Armée du Salut,* Esercito della Salvezza **3.** saluto: *répondre au — de qqn.,* rispondere al saluto di qlcu. **4.** (*eccl.*) benedizione (*f.*) ♦ *inter.* ciao !, salve !

salutaire [salytɛ:r], *ag.* salutare (*anche fig.*).

salutairement [salytɛrmɑ̃], *av.* in modo salutare, salutarmente.

salutation [salytasjɔ̃], *s.f.* saluto (*m.*): *veuillez agréer, Monsieur, mes salutations les plus distinguées,* vogliate gradire i miei distinti saluti || *la — angélique,* (*relig.*) la salutazione angelica.

salutiste [salytist], *s.m.* e *f.* salutista (membro dell'Esercito della Salvezza).

salvateur [salvatœ:r], *f.* **salvatrice** [salvatris], *ag.* (*rar.*) *V.* **sauveur.**

salve[1] [salv], *s.f.* salva, scarica (*anche fig.*): *lâcher une —,* sparare una salva; *un feu de —,* una scarica di fucileria; *une — d'applaudissements salua son entrée,* una salva di applausi salutò il suo ingresso.

salve[2], **salvé** [salve], *s.m.* *Salve Regina,* (*preghiera*) Salve Regina.

salvia [salvja], *s.m.* (*bot.*) salvia (*f.*).

Salzbourg [saltsbu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Salisburgo (*f.*).

salzbourgeois [saltsburʒwa], *f.* **salzbourgeoise** [saltsburʒwa:z], *ag.* di Salisburgo || **Salzbourgeois,** *s.m.* abitante di Salisburgo.

Samarcande [samarkɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) *V.* **Samarkand.**

samare [sama:r], *s.f.* (*bot.*) samara.

Samarie [samari], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Samaria.

samaritain [samaritɛ̃], *f.* **samaritaine** [samaritɛn], *ag.* samaritano || **Samaritain,** *s.m.* (*abitante*) samaritano.

samarium [samarjɔm], *s.m.* (*chim.*) samario.

Samarkand [samarkɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Samarcanda.

samba [sɑ̃ba], *s.f.* (*danza*) samba.

sambuque [sɑ̃byk], *s.f.* (*st.mil. mus.*) sambuca.

samedi [samdi], *s.m.* sabato: *—, le 1 janvier 1966,* sabato, 1 gennaio 1966; *tous les samedis matin j'ai ma leçon d'anglais,* ogni sabato mattina ho la lezione d'inglese || *le Samedi Saint,* il Sabato Santo.

samien [samjɛ̃], *f.* **samienne** [samjɛn], *ag.* di Samo || **Samien,** *s.m.* abitante di Samo.

samit [sami], *s.m.* (*tessuto*) sciamito.

samnite [samnit], *ag.* sannita, sannitico ♦ *s.m.* (*lingua*) sannita || **Sannites,** *s.m.pl.* (*st.*) Sanniti.

Samnium [samnjɔm], *no.pr.m.* (*geog.*) Sannio.

Samoïèdes [samɔjɛd], *no.pr.m.pl.* *V.* **Samoyèdes.**

samole [samɔl], *s.m.* (*bot.*) samolo.

Samos [samɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Samo.

Samosate [samozat], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Samosata.

Samothrace [samɔtras], *no.pr.f.* (*geog.*) Samotracia.

samouraï [samuraj], *s.m.* (*pl.invar.*) samurai.

samovar [samɔva:r], *s.m.* (*russo*) samovar.

Samoyèdes [samɔjɛd], *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Samoiedi.

sampan, sampang [sɑ̃pɑ̃], *s.m.* (*imbarcazione dell'Estremo Oriente*) sampan.

sampleur [sɑ̃plœ:r], *s.m.* perito estimatore di merci (in caso di avaria).

Samson [sɑ̃sɔ̃], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Sansone.

Samuel [samɥɛl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Samuele.

samurai [samuraj], *s.m.* *V.* **samouraï.**

sana [sana], *s.m.* *fam.* per **sanatorium.**

sanatorium [sanatɔrjɔm], *s.m.* sanatorio.

san-benito, *pl.* **san-benitos** [sanbenito], *s.m.* (*pl. invar.*) (*spagn.*) sanbenito (veste di colore giallo che si faceva indossare ai condannati dall'Inquisizione).

Sanche [sɑ̃:ʃ], *no.pr.m.* Sancio.

sanclaudien [sɑ̃klodjɛ̃], *f.* **sanclaudienne** [sɑ̃klodjɛn], *ag.* e *s.m.* *V.* **saint-claudien.**

sanctifiant [sɑ̃ktifjɑ̃], *f.* **sanctifiante** [sɑ̃ktifjɑ̃:t], *ag.* santificante: *grâce sanctifiante,* (*teol.*) grazia santificante.

sanctificateur [sɑ̃ktifikatœ:r], *f.* **sanctificatrice** [sɑ̃ktifikatris], *ag.* e *s.m.* santificatore || *le Sanctificateur,* (*teol.*) lo Spirito Santo.

sanctification [sɑ̃ktifikasjɔ̃], *s.f.* santificazione.

sanctifier [sɑ̃ktifje], *v.t.* **1.** santificare: *la prière nous sanctifie,* la preghiera ci santifica; *— le dimanche,* santificare, celebrare la domenica; *que votre nom soit sanctifié,* sia santificato il tuo nome **2.** consacrare, rendere sacro (*anche fig.*): *— un lieu,* consacrare un luogo.

sanction [sɑ̃ksjɔ̃], *s.f.* **1.** sanzione, ratificazione; approvazione (*anche fig.*): *recevoir la — de l'autorité publique,* ottenere la sanzione dell'autorità pubblica; *cette expression a reçu la — de l'usage,* questa espressione è sancita dall'uso **2.** sanzione, pena; misura disciplinare: *— pénale,* (*dir.*) sanzione penale; *sanctions civiles,* (*dir.*) sanzioni civili; *prendre des sanctions,* prendere provvedimenti, adottare misure disciplinari || *la mauvaise conduite de cet élève mérite une —,* la cattiva condotta di questo scolaro merita una punizione **3.** conseguenza; risultato (*m.*): *le ridicule fut la — de sa conduite extravagante,* il ridicolo fu il risultato della sua condotta stravagante.

sanctionner [sɑ̃ksjɔne], *v.t.* **1.** sancire: *— une loi,* sancire una legge **2.** approvare: *— les décisions d'un mandataire,* approvare le decisioni di un mandatario **3.** confermare: *cet exemple sanctionne la règle,* questo esempio conferma la regola **4.** (*fam.*) punire **5.** (*rar.*) sottoporre a sanzioni.

sanctuaire [sɑ̃ktɥɛ:r], *s.m.* **1.** (*relig. ebraica*) sancta sanctorum, santuario **2.** santuario (*anche fig.*).

sanctus [sɑ̃ktys], *s.m.* (*liturgia*) sanctus.

sandal [sɑ̃dal], *s.m.* *V.* **santal.**

sandale [sɑ̃dal], *s.f.* (*calzatura*) sandalo (*m.*) || *secouer la poussière de ses sandales,* (*fig.*) andarsene via sdegnato.

sandalette [sɑ̃dalɛt], *s.f.* (*calzatura*) sandalino (*m.*), sandaletto (*m.*).

sandaraque [sɑ̃darak], *s.f.* (*chim.*) sandracca.

sanderling [sɑ̃dɛrlɛ̃], *s.m.* (*zool.*) calidra (*f.*).

sandjak [sɑ̃dʒak], *s.m.* (*st.*) sangiaccato.

sandow ® [sɑ̃do], *s.m.* **1.** (*ginnastica*) estensore **2.** cavo elastico (usato per il lancio degli alianti).

sandre [sɑ̃:dr], *s.f.* (*zool.*) lucioperca (*m.*).

sandwich, *pl.* **sandwichs** o **sandwiches** [sɑ̃dwitʃ], *s.m.* (*ingl.*) sandwich, tramezzino, panino imbottito.

sanfédisme [sɑ̃fedizm], *s.m.* (*st.*) sanfedismo.

sanfédiste [sɑ̃fedist], *s.m.* (*st.*) sanfedista.

sanflorain [sɑ̃flɔrɛ̃], *f.* **sanfloraine** [sɑ̃flɔrɛn], *ag.* di Saint-Flour || **Sanflorain,** *s.m.* abitante di Saint-Flour.

sanforisage [sɑ̃forizaʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) sanforizzazione (*f.*) ®.

sanforiser [sɑ̃forize], *v.t.* (*ind.tessile*) sanforizzare ®.

sang [sɑ̃], *s.m.* **1.** sangue: *— artériel, veineux,* sangue arterioso, venoso; *écoulement, prise, transfusion de —,* perdita, prelievo, trasfusione di sangue; *effusion de —,* perdita di sangue; spargimento di sangue; *une bataille sans effusion de —,* una battaglia incruenta; *il était tout en —,* era tutto insanguinato; *cracher du —,* sputare sangue; *faire couler le —,* fare scorrere il sangue; *verser son — pour un idéal,* dare, versare il proprio sangue per un ideale; *tirer du —,* cavare, levare sangue || *buveur de —,* sanguinario || *coup de —,* (*med.*) colpo apoplettico || *des êtres de chair et de —,* esseri in carne e ossa || *à feu et à —,* a ferro e fuoco:

mettre une ville à feu et à —, mettere una città a ferro e fuoco || *duel au premier* —, duello al primo sangue || *jusqu'au* —, a sangue; *fouetter jusqu'au* —, frustare a sangue || *le — a coulé, a été répandu*, è stato versato sangue, c'è stato spargimento di sangue || *le — bout dans ses veines*, gli ribolle il sangue nelle vene || *le — lui monta à la tête, au visage*, il sangue gli montò alla testa, gli salì al viso || *mon — n'a fait qu'un tour*, il sangue mi fece un tuffo || *allumer le* —, eccitare i sensi || *avoir du — dans les veines*, avere sangue nelle vene || *n'avoir plus une goutte de — dans les veines*, essere mezzo morto di paura || *avoir du — de poulet*, avere il coraggio di un coniglio; *avoir du — de navet*, essere senza energie, fiacco || *avoir le — chaud*, avere il sangue caldo || *avoir du — sur les mains*, avere le mani macchiate di sangue, aver commesso un delitto || *avoir qqn., qq.ch. dans le* —, avere qlcu., ql.co. nel sangue || *prendre une pinte de bon* — (o *se faire une once de bon* —), farsi buon sangue; *se faire du mauvais* —, farsi cattivo sangue || *il sentit son — se glacer dans les veines*, si sentì gelare il sangue nelle vene || *laver une injure dans le* —, lavare un'ingiuria nel sangue || *se manger, se tourner le* — (o *les sangs*), (*pop.*) guastarsi il sangue || *noyer une révolte dans le* —, soffocare una rivolta nel sangue || *suer — et eau*, sudare sangue, sudare sette camicie; *faire suer — et eau*, (*fig.*) far sputar sangue || *bon —!*, sangue di Bacco!, diamine!, perdinci! **2.** sangue, stirpe (*f.*), parentela (*f.*), razza (*f.*): *prince de — royal*, principe di sangue reale; *frères du même* —, fratelli dello stesso sangue; *liens du* —, legami di sangue, vincoli del sangue; *la voix du* —, la voce del sangue; *avoir du — bleu*, essere di sangue nobile, di sangue blu; *être de — breton*, essere di sangue bretone || *pur* —, puro sangue || *bon — ne peut mentir*, (*prov.*) buon sangue non mente.

sang-de-dragon [sɑ̃ddragɔ̃], **sang-dragon** [sɑ̃dragɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tipo di resina*) sangue di drago.

sang-froid [sɑ̃frwa], *s.m.* (*pl.invar.*) sangue freddo, calma (*f.*), presenza di spirito: *garder, perdre son* —, conservare, perdere la calma || *de* —, a sangue freddo, con freddezza.

sanglant [sɑ̃glɑ̃], *f.* **sanglante** [sɑ̃glɑ̃:t], *ag.* **1.** insanguinato **2.** sanguinoso, cruento (*anche fig.*): *lutte sanglante*, lotta sanguinosa; *mort sanglante*, morte cruenta; *des yeux sanglants*, occhi iniettati di sangue || *affront* —, (*fig.*) offesa sanguinosa.

sangle [sɑ̃:gl], *s.f.* cinghia || *les sangles* (*pour enfants*), le dande || *lit de* —, branda.

sanglé [sɑ̃gle], *ag.* **1.** cinghiato, con cinghie: *cheval* —, cavallo cinghiato; *lit* —, letto con cinghie, branda **2.** stretto (in un'uniforme, in un busto, ecc.).

sangler [sɑ̃gle], *v.t.* **1.** cinghiare, mettere le cinghie: — *un mulet*, cinghiare un mulo **2.** stringere forte: *les gardes de la reine étaient sanglés dans leurs uniformes rutilants*, le guardie della regina erano strette nelle loro uniformi fiammanti **3.** (*ant.*) percuotere con una cinghia, frustare || **se sangler**, *v.r.* serrarsi, stringersi forte (in un'uniforme, in un busto, ecc.).

sanglier [sɑ̃glie], *s.m.* (*zool.*) cinghiale.

sanglot [sɑ̃glo], *s.m.* singhiozzo, singulto.

sangloter [sɑ̃glɔte], *v.i.* singhiozzare.

sang-mêlé [sɑ̃mɛle], *s.m.* (*pl.invar.*) sanguemisto, meticcio.

sangsue [sɑ̃sy], *s.f.* sanguisuga, mignatta (*anche fig.*).

sanguin [sɑ̃gɛ̃], *f.* **sanguine** [sɑ̃gin], *ag.* **1.** sanguigno: *groupes sanguins*, gruppi sanguigni; *écoulement* —, versamento sanguigno, ematico || *tempérament* —, temperamento sanguigno **2.** (*colore*) sanguigno: *oranges sanguines*, arance sanguigne; *jaspe* —, (*min.*) diaspro sanguigno.

sanguinaire[1] [sɑ̃ginɛ:r], *ag.* **1.** sanguinario, crudele (*anche fig.*): *un tyran* —, un tiranno sanguinario; *loi* —, legge crudele **2.** sanguinoso, cruento: *une lutte* —, una lotta sanguinosa.

sanguinaire[2], *s.f.* (*bot.*) sanguinaria.

sanguine [sɑ̃gin], *s.f.* **1.** (*min.*) sanguigna **2.** (*pitt.*) sanguigna: *esquisse à la* —, schizzo in sanguigna **3.** (*bot.*) arancia sanguigna.

sanguinelle [sɑ̃ginɛl], *s.f.* (*bot.*) sanguinella.

sanguinolent [sɑ̃ginolɑ̃], *f.* **sanguinolente** [sɑ̃ginolɑ̃:t], *ag.* sanguinolento.

sanguisorbe [sɑ̃gɥisorb], *s.f.* (*bot.*) sanguisorba, salvastrella, pimpinella.

sanhédrin [sanedrɛ̃], *s.m.* (*st.ebraica*) sinedrio.

sanicle [sanikl], **sanicule** [sanikyl], *s.f.* (*bot.*) sanicola, erba fragolina.

sanie [sani], *s.f.* (*med.*) sanie, marcia, materia purulenta.

sanieux [sanjø], *f.* **sanieuse** [sanjø:z], *ag.* (*med.*) marcio, purulento.

sanitaire [sanitɛ:r], *ag.* sanitario.

sans [sɑ̃; sɑ̃z *davanti a vocale o* h *muta*], *prep.* senza: *vous partirez — moi*, partirete senza di me; *il est resté toute la journée — parler*, è rimasto senza parlare tutto il giorno; *un homme — pitié*, un uomo senza pietà; — *cette panne de voiture je serais arrivé à l'heure*, senza quel guasto all'automobile sarei arrivato in tempo; *j'ai revu, non — plaisir, ce vieux film*, ho rivisto, non senza piacere, quel vecchio film || — *compter que...*, senza contare che... || *tu n'es pas — savoir que...*, non ignori certamente che... || **sans cesse**, *l.av.* incessantemente || **sans doute**, *l.av.* forse, probabilmente; senza dubbio: — *doute, viendra-t-il ce soir*, verrà probabilmente stasera; — (*aucun*) *doute connaissez-vous cet auteur*, conoscete certamente quest'autore || **sans faute**, *l.av.* senza fallo, senz'altro || **sans quoi, sans cela**, *l.cong.* altrimenti, se no || **sans que**, *l.cong.* senza che: *le professeur m'a puni — que j'aie pu me disculper*, il professore mi ha punito senza che io potessi discolparmi.

sans-abri [sɑ̃zabri], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) senzatetto.

sans-atout [sɑ̃zatu], *s.m.* (*bridge*) senza atout.

sans-cœur [sɑ̃kœ:r], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) (*pop.*) persona senza cuore.

sanscrit [sɑ̃skri], *f.* **sanscrite** [sɑ̃skrit], *ag.* e *s.m.* *V.* **sanskrit**.

sans-culotte, *pl.* **sans-culottes** [sɑ̃kylɔt], *s.m.* (*st.*) sanculotto.

sans-culottide, *pl.* **sans-culottides** [sɑ̃kylɔtid], *s.f.* (*st.*) sanculottide (*m.*).

sansevière [sɑ̃svjɛ:r], *s.f.* (*bot.*) sansevieria.

sans-façon [sɑ̃fasɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) disinvoltura (*f.*), semplicità (*f.*) di modi.

sans-fil [sɑ̃fil], *s.f.* (*pl.invar.*) telegrafia senza fili, radiotelegrafia ♦ *s.m.* (*dépêche par*) —, radiogramma.

sans-filiste, *pl.* **sans-filistes** [sɑ̃filist], *s.m.* radioamatore.

sans-gêne [sɑ̃ʒɛ:n], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** sfrontatezza (*f.*), impudenza (*f.*), sfacciataggine (*f.*) **2.** persona sfrontata, sfacciata.

sanskrit [sɑ̃skri], *f.* **sanskrite** [sɑ̃skrit], *ag.* e *s.m.* sanscrito.

sans-le-sou [sɑ̃lsu], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) (*fam.*) spiantato, squattrinato.

sans-logis [sɑ̃lɔʒi], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) senzatetto.

sansonnet [sɑ̃sɔnɛ], *s.m.* (*zool.*) storno, stornello.

sans-souci [sɑ̃susi], *ag.invar.* spensierato ♦ *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) (*ant.*) persona spensierata, senza preoccupazioni.

santal, *pl.* **santals** [sɑ̃tal], **santaux** [sɑ̃to], *s.m.* (*bot.*) sandalo.

santalacées [sɑ̃talase], *s.f.pl.* (*bot.*) santalacee.

santaline [sɑ̃talin], *s.f.* (*chim.*) santalina.

santé [sɑ̃te], *s.f.* **1.** salute: *avoir une petite* —, (*fam.*) avere poca salute, essere cagionevole di salute; *avoir une — de fer*, avere una salute di ferro; *être en bonne, en mauvaise* —, essere in buone, in cattive condizioni di salute; *cela est mauvais pour la* —, ciò è nocivo, fa male alla salute; *avoir soin de sa* —, curare la salute; *éclater, crever de* —, (*fam.*) scoppiare, crepare di salute || *maison de* —, casa di cura || *boire à la — de qqn.*, bere alla salute di qlcu.; *à ta —!*, alla

tua salute ! || —*!*, salute ! || *vous en avez une —!*, (*pop.*) avete una bella faccia tosta ! || — *passe richesse*, (*prov.*) la salute vale più della ricchezza **2.** sanità: — *publique*, sanità pubblica; *corps de* —, corpo sanitario; *officier de* —, ufficiale sanitario || *Ministère de la Santé publique*, Ministero della Sanità **3.** (*fig.*) sanità, integrità.

santoline [sɑ̃tɔlin], *s.f.* (*bot.*) santolina.

santon[1] [sɑ̃tɔ̃], *s.m.* (*in Provenza*) statuina del presepio.

santon[2], *s.m.* (*relig.*) santone.

santon[3] [sɑ̃tɔ̃], *f.* **santone** [sɑ̃tɔn], *ag.* di Saintes || **Santon**, *s.m.* abitante di Saintes.

Santones [sɑ̃tɔn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Santoni.

santonine [sɑ̃tɔnin], *s.f.* **1.** (*chim.*) santonina **2.** (*bot. pop.*) seme santo.

Santorin [sɑ̃tɔrɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Santorino (*f.*).

sanve [sɑ̃:v], *s.f.* (*bot.*) senape dei campi.

Saône [so:n], *no.pr.f.* (*geog.*) Saona.

saoul [su], *ag. V.* **soûl.**

saouler [sule], *v.t. V.* **soûler.**

sapajou [sapaʒu], *s.m.* **1.** (*zool.*) cebo **2.** (*fig.*) uomo vecchio e brutto.

sape [sap], *s.f.* **1.** trincea: *tête de* —, testa della trincea **2.** scavo (*m*): *travaux de* —, lavori di scavo **3.** (*mil.*) genio zappatori **4.** (*fig.*) lo scalzare, scalzamento (*m.*) **5.** (*ant.*) falce.

sapement [sapmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) lo zappare.

sapèque [sapɛk], *s.f.* sapeco (*m.*).

saper [sape], *v.t.* **1.** scalzare (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) falciare.

saperde [sapɛrd], *s.f.* (*zool.*) saperda.

saperlipopette [sapɛrlipɔpɛt], *inter.* (*fam.*) perdindirindina!

sapeur [sapœ:r], *s.m.* **1.** (*mil.*) geniere, guastatore || — *d'infanterie*, (*fino al 1940*) pioniere || *fumer comme un* —, fumare come un turco **2.** (*ant.*) falciatore.

sapeur-pompier, *pl.* **sapeurs-pompiers** [sapœrpɔ̃pje], *s.m.* pompiere, vigile del fuoco.

saphène [safɛn], *s.f.* (*anat.*) safena.

saphique [safik], *ag.* saffico ♦ *s.m.* verso saffico.

saphir [safi:r], *s.m.* **1.** zaffiro || *bleu* —, blu zaffiro **2.** (*di grammofono*) puntina.

saphirin [safirɛ̃], *f.* **saphirine** [safirin], *ag.* zaffirino || **saphirine**, *s.f.* (*min.*) saffirina, zaffirino (*m.*).

saphisme [safism], *s.m.* saffismo, lesbismo.

Sapho [safo], *no.pr.f.* (*st.lett.*) Saffo.

sapide [sapid], *ag.* (*rar.*) sapido.

sapidité [sapidite], *s.f.* (*rar.*) sapidità.

sapience [sapjɑ̃:s], *s.f.* (*ant.*) sapienza || *livre de la Sapience*, (*Bibbia*) Sapienza.

sapientiaux [sapjɑ̃sjo], *ag.* e *s.m.pl.* (*livres*) —, (*relig.*) libri sapienziali.

sapin [sapɛ̃], *s.m.* **1.** abete || *sentir le* —, (*pop.*) avere un piede nella fossa **2.** (*ant.*) vettura di piazza.

sapindacées [sapɛ̃dase], *s.f.pl.* (*bot.*) sapindacee.

sapine [sapin], *s.f.* **1.** abetella, trave d'abete **2.** (*tec.*) gru **3.** mastello in legno d'abete.

sapinette [sapinɛt], *s.f.* **1.** abete del Canada **2.** bevanda ricavata dalle gemme dell'abete del Canada **3.** chiatta.

sapinière [sapinjɛ:r], *s. f.* **1.** abetaia **2.** chiatta.

saponacé [sapɔnase], *ag.* saponaceo.

saponaire [sapɔnɛ:r], *s.f.* (*bot.*) saponaria.

saponifiable [sapɔnifjabl], *ag.* saponificabile.

saponification [sapɔnifikasjɔ̃], *s.f.* saponificazione.

saponifier [sapɔnifje], *v.t.* saponificare.

saponine [sapɔnin], *s.f.* (*chim.*) saponina.

Sapor [sapo:r], *no.pr.m.* (*st.*) Sapore.

sapotacées [sapɔtase], *s.f.pl.* (*bot.*) sapotacee.

sapote [sapɔt], *s.f.* (*bot.*) sapodilla.

sapotier [sapɔtje], *s.m.* (*bot.*) sapota (*f.*).

sapotille [sapɔti:j], *s.f. V.* **sapote.**

sapotillier [sapɔtije], *s.m. V.* **sapotier.**

Sappho [safo], *no.pr.f. V.* **Sapho.**

sapristi [sapristi], *inter.* diamine !, caspita !

saprophage [saprɔfa:ʒ], *ag.* saprofago ♦ *s.m.* animale saprofago.

saprophyte [saprɔfit], *ag.* e *s.m.* (*bot.*) saprofito.

saprophytique [saprɔfitik], *ag.* (*bot.*) saprofitico.

saprophytisme [saprɔfitizm], *s.m.* (*bot.*) saprofitismo.

saquer [sake], *v.t.* (*pop.*) demolire, rovinare || *j'ai été saqué à mon examen*, (*argot scolastico*) sono stato stangato all'esame.

sarabande [sarabɑ̃:d], *s.f.* (*mus. danza*) sarabanda || *faire la* —, (*fig.*) fare chiasso.

Saragossain [saragɔsɛ̃], *s.m.* abitante di Saragozza.

Saragosse [saragɔs], *no.pr.f.* (*geog.*) Saragozza.

Sara(h) [sara], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Sara.

Sarapis [sarapis], *no.pr.m.* (*mit.*) Serapide.

sarbacane [sarbakan], *s.f.* cerbottana.

sarcasme [sarkasm], *s.m.* sarcasmo.

sarcastique [sarkastik], *ag.* sarcastico.

sarcastiquement [sarkastikmɑ̃], *av.* sarcasticamente.

sarcelle [sarsɛl], *s.f.* (*zool.*) — *d'été*, marzaiola; — *d'hiver*, alzavola; — *marbrée*, garganella.

sarcine [sarsin], *s.f.* (*chim. zool.*) sarcina.

sarclage [sarkla:ʒ], *s.m.* (*agr.*) scerbatura (*f.*), sarchiatura (*f.*).

sarcler [sarkle], *v.t.* (*agr.*) sarchiare, scerbare.

sarchette [sarklɛt], *s.f.* sarchiello (*m.*).

sarcleur [sarklœ:r], *s.m.* (*operaio*) sarchiatore.

sarcloir [sarklwa:r], *s.m.* (*strum. agr.*) sarchio.

sarclure [sarkly:r], *s.f.* erba estirpata.

sarcoïde [sarkɔid], *s.f.* (*med.*) sarcoide (*m.*).

sarcolemme [sarkɔlɛm], *s.m.* (*anat.*) sarcolemma.

sarcolite [sarkɔlit], *s.f.* (*min.*) sarcolite.

sarcomateux [sarkɔmatø], *f.* **sarcomateuse** [sarkɔmatø:z], *ag.* (*med.*) sarcomatoso.

sarcomatose [sarkɔmato:z], *s.f.* (*med.*) sarcomatosi.

sarcome [sarko:m], *s.m.* (*med.*) sarcoma.

sarcophage[1] [sarkɔfa:ʒ], *s.m.* sarcofago.

sarcophage[2], *s.f.* (*zool.*) sarcofaga.

sarcoplasme [sarkɔplasm], *s.m.* (*anat.*) sarcoplasma.

sarcopte [sarkɔpt], *s.m.* (*zool.*) sarcopte.

Sardaigne [sardɛɲ], *no.pr.f.* (*geog.*) Sardegna.

Sardanapale [sardanapal], *no.pr.m.* (*st.*) Sardanapalo, Assurbanipal.

sardanapalesque [sardanapalɛsk], *ag.* sardanapalesco.

sardane [sardan], *s.f.* (*danza*) sardana.

sarde [sard], *ag.* sardo, della Sardegna || **Sarde**, *s.m.* (abitante) sardo.

sardine [sardin], *s.f.* **1.** sardina; sarda: *banc de sardines*, banco di sardine; *sardines salées*, sardine sotto sale; *sardines à l'huile*, sardine sott'olio **2.** (*argot mil.*) gallone di caporale.

sardinerie [sardinri], *s.f.* stabilimento per la preparazione delle sardine.

sardinier [sardinje], *s.m.* **1.** pescatore di sardine **2.** operaio addetto alla preparazione delle sardine **3.** peschereccio (per la pesca delle sardine) || **sardinière** [sardinjɛ:r], *s.f.* **1.** pescatrice di sardine **2.** operaia addetta alla preparazione delle sardine **3.** barca per la pesca delle sardine.

Sardique [sardik], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Serdica, Sardica.

sardoine [sardwan], *s.f.* (*min.*) sardonica.

sardonique [sardɔnik], *ag.* sardonico (*anche med.*).

sardoniquement [sardɔnikmɑ̃], *av.* sardonicamente.

sargasse [sargas], *s.f.* (*bot.*) sargasso (*m.*) || *Mer des Sargasses*, (*geog.*) Mar dei Sargassi.

sargue [sarg], *s.m.* (*zool.*) sarago.

sari [sari], *s.m.* (*abbigl.*) sari.

sarigue [sarig], *s.m.* **1.** (*zool.*) sariga (*f.*) **2.** (*pelliccia*) opossum d'America.

sarisse [saris], *s.f.* (*st.mil.*) sarissa.

sarladais [sarladɛ], *f.* **sarladaise** [sarladɛ:z], *ag.* di Sarlat || **Sarladais**, *s.m.* abitante di Sarlat.

Sarmates [sarmat], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sarmati.

Sarmatie [sarmati], *no.pr.f.* (*geog.*) Sarmazia.

sarmatique [sarmatik], *ag.* sarmatico.

sarment [sarmɑ̃], *s.m.* (*bot.*) sarmento; tralcio.

sarmenteux [sarmɑ̃tø], *f.* **sarmenteuse** [sarmɑ̃tø:z], *ag.* (*bot.*) sarmentoso.

Saronique, golfe [gɔlfəsarɔnik], *no.pr.m.* (*geog.*) Golfo Saronico.

saros [sarɔs], *s.m.* (*astr.*) saros.

Sarpédon [sarpedɔ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Sarpedonte.

sarracénie [saraseni], *s.f.* (*bot.*) sarracenia.

sarracénique [sarasenik], *ag.* (*st.*) saracinesco, saracenico, saraceno.

sarrasin[1] [sarazɛ̃], *f.* **sarrasine** [sarazin], *ag.* saraceno || **Sarrasin,** *s.m.* (*st.*) saraceno.

sarrasin[2], *s.m.* (*bot.*) grano saraceno.

sarrasine [sarazin], *s.f.* (*fortificazioni*) saracinesca.

sarrau, *pl.* **sarraus, sarraux** [saro], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) camiciotto; (*ant.*) grembiule (degli scolari, allacciato dietro) **2.** tela (*f.*) (per tute, grembiuli, ecc.).

Sarre [sa:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Saar.

sarrebourgeois [sarburʒwa], *f.* **sarrebourgeoise** [sarburʒwa:z], *ag.* di Sarrebourg || **Sarrebourgeois,** *s.m.* abitante di Sarrebourg.

Sarrebruck [sarbryk], *no.pr.m.* (*geog.*) Saarbrücken (*f.*).

Sarrebruckois [sarbrykwa], *s.m.* abitante di Saarbrücken.

sarreguеminois [sargəminwa], *f.* **sarregueminoise** [sargəminwa:z], *ag.* di Sarreguemines || **Sarreguеminois,** *s.m.* abitante di Sarreguemines.

sarrette [sarɛt], *s.f.* (*bot.*) serretta.

sarriette [sarjɛt], *s.f.* (*bot.*) santoreggia.

sarrois [sarwa], *f.* **sarroise** [sarwa:z], *ag.* della Saar || **Sarrois,** *s.m.* abitante della Saar.

sarrussophone [sarysɔfɔn], *s.m.* sarrusofono.

sartenais [sartənɛ], *f.* **sartenaise** [sartənɛ:z], *ag.* di Sartène || **Sartenais,** *s.m.* abitante di Sartène.

sarthois [sartwa], *f.* **sarthoise** [sartwa:z], *ag.* del dipartimento della Sarthe || **Sarthois,** *s.m.* abitante del dipartimento della Sarthe.

sartinois [sartinwa], *f.* **sartinoise** [sartinwa:z], *ag.* e *s.m.* *V.* **sartenais.**

sas[1] [sɑ], *s.m.* setaccio.

sas[2], *s.m.* (*idraulica*) vasca di chiusa || — *de sortie,* (*mar.*) camera di immersione.

sassafras [sasafras], *s.m.* (*bot.*) sassofrasso.

sassage [sasa:ʒ], *s.m.* (*min.*) crivellatura (*f.*).

Sassanides [sasanid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sassanidi.

sassement [sasmɑ̃], *s.m.* stacciatura (*f.*).

sassenage [sasna:ʒ], *s.m.* (*cuc.*) «sassenage» (formaggio di Sassenage, nell'Isère).

sasser [sase], *v.t.* **1.** stacciare, setacciare || — *et ressasser qq.ch. dans sa tête,* (*ant.*) rimuginare ql.co. in testa **2.** (*mar.*) fare passare una nave attraverso un canale a chiuse.

sasseur [sasœ:r], *s.m.* crivellatore.

sassoline [sasɔlin], *s.f.* (*min.*) sassolino, sassolite (*f.*).

Satan[1] [satɑ̃], *no.pr.m.* Satana || *suppôt de* —, tizzone d'inferno, anima dannata.

satan[2], *s.m.* (*zool.*) satanasso.

satané [satane], *ag.* (*fig. fam.*) dannato, diabolico.

satanique [satanik], *ag.* satanico (*anche fig.*).

satanisme [satanism], *s.m.* satanismo.

satelliser [satɛlize], *v.t.* mettere in orbita.

satellite [satɛlit], *s.m.* **1.** (*astr.*) satellite || — *artificiel,* satellite artificiale **2.** (*ant.*) guardia del corpo di un potente ♦ *ag.* (*pol.*) satellite: *Etat* —, Stato satellite || *ville* —, città satellite.

satiété [sasjete], *s.f.* sazietà: *il a mangé et bu à* —, ha mangiato e bevuto a sazietà || *répéter qq.ch.* (*jusqu'*)*à* —, ripetere ql.co. fino alla nausea.

satin [satɛ̃], *s.m.* **1.** (*tessuto*) raso || *une peau de* —, una pelle vellutata **2.** — *blanc,* (*bot. pop.*) lunaria.

satinage [satina:ʒ], *s.m.* (*tec.*) satinatura (*f.*), calandratura (*f.*).

satiné [satine], *ag.* satinato: *papier* —, carta satinata || *peau satinée,* pelle vellutata ♦ *s.m.* lucentezza (*f.*).

satiner [satine], *v.t.* (*tec.*) satinare.

satinette [satinɛt], *s.f.* (*tessuto*) rasatello (*m.*).

satineur [satinœ:r], *s.m.* (*operaio*) satinatore.

satire [sati:r], *s.f.* satira.

satirique [satirik], *ag.* satirico ♦ *s.m.* satirico, scrittore di satire.

satiriquement [satirikmɑ̃], *av.* satiricamente.

satiriser [satirize], *v.t.* satireggiare, mettere in satira.

satisfaction [satisfaksjɔ̃], *s.f.* **1.** soddisfazione, contentezza, piacere (*m.*); appagamento (*m.*): *ce travail ne donne pas* —, questo lavoro non dà soddisfazione; *vos désirs ont reçu* —, i vostri desideri sono stati appagati || *à la* — *générale,* con soddisfazione di tutti **2.** riparazione, soddisfazione: *demander, donner* — *à qqn. d'une offense,* chiedere, dare soddisfazione a qlcu. di un'offesa.

satisfactoire [satisfaktwa:r], *ag.* (*teol.*) soddisfattorio.

satisfaire [satisfɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* **1.** soddisfare; contentare **2.** dare soddisfazione (a): *vous l'avez injurié, vous devez le* —, l'avete ingiuriato, dovete dargli soddisfazione ♦ *v.i.* soddisfare, adempiere: *vous devez* — *à vos obligations,* dovete adempiere ai vostri obblighi || **se satisfaire,** *v.r.* soddisfarsi.

satisfaisant [satisfəzɑ̃], *f.* **satisfaisante** [satisfəzɑ̃:t], *ag.* soddisfacente.

satisfait [satisfɛ], *f.* **satisfaite** [satisfɛt], *p.p.* di **satisfaire** ♦ *ag.* soddisfatto, contento: *je suis très* — *de vous,* sono molto contento di voi; *son air* — *m'irrite,* la sua aria soddisfatta mi irrita.

satisfecit [satisfesit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) attestato di benemerenza (dato a un allievo o a un dipendente).

satrape [satrap], *s.m.* satrapo (*anche fig.*).

satrapie [satrapi], *s.f.* (*st.*) satrapia.

satrapique [satrapik], *ag.* satrapico.

saturabilité [satyrabilite], *s.f.* (*chim.*) saturabilità.

saturable [satyrabl], *ag.* (*chim.*) saturabile.

saturant [satyrɑ̃], *f.* **saturante** [satyrɑ̃:t], *ag.* che satura || *vapeur saturante,* (*chim.*) vapore saturo.

saturateur [satyratœ:r], *s.m.* (*strum. chim.*) saturatore.

saturation [satyrasjɔ̃], *s.f.* saturazione: — *de la vapeur,* (*chim. fis.*) saturazione del vapore; *point de* —, (*chim. fis.*) punto di saturazione; *courant de* —, (*elettr.*) corrente di saturazione || — *du marché,* (*econ.*) saturazione del mercato.

saturé [satyre], *ag.* **1.** saturo: *solution saturée,* (*chim. fis.*) soluzione satura || *marché* —, (*econ.*) mercato saturo **2.** (*fig.*) pieno; sazio, saturo.

saturer [satyre], *v.t.* **1.** (*chim.*) saturare **2.** (*fig.*) saziare.

saturnale [satyrnal], *s.f.* **1.** (*fig.*) saturnale (*m.*), baccanale (*m.*), orgia **2.** *pl.* (*st.romana*) saturnali (*m.*).

Saturne [satyrn], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Saturno || **saturne,** *s.m.* (*chim.*) saturno, piombo: *extrait de* —, sale, zucchero di saturno.

saturnie [satyrni], *s.f.* (*zool.*) saturnia.

saturnien [satyrnjɛ̃], *f.* **saturnienne** [satyrnjɛn], *ag.* **1.** (*di Saturno*) saturniano **2.** (*med.*) saturnino **3.** (*metrica*) saturnio || **Saturnien,** *s.m.* saturniano.

saturnin [satyrnɛ̃], *f.* **saturnine** [satyrnin], *ag.* (*med.*) saturnino: *maladies saturnines,* malattie saturnine.

Saturninus [satyrninys], *no.pr.m.* (*st.*) Saturnino.

saturnisme [satyrnism], *s.m.* (*med.*) saturnismo.

satyre[1] [sati:r], *s.m.* (*mit.*) satiro || *un vieux* —, (*fig.*) un vecchio satiro.

satyre[2], *s.f.* (*lett. greca*) dramma satiresco.

satyriasis [satirjazis], *s.f.* (*med.*) satiriasi.

satyrique [satirik], *ag.* satiresco, di satiro: *danse* —, danza satiresca || *drame* —, dramma satiresco.

sauce [so:s], *s.f.* **1.** (*cuc.*) salsa: — *forte* (o *relevée*), salsa forte; — *épicée,* salsa con spezie; — *aux câpres,* salsa con capperi; — *financière,* salsa finanziera; — *marinière,* salsa alla marinara; — *mayonnaise,* salsa maionese; — *ravigote,* salsa ravigotta; — *rémoulade,* salsa remolata; — *suprême,* salsa suprema; — *tartare,*

salsa tartara; — *tomate*, salsa di pomodoro; — *veloutée*, salsa vellutata; — *verte*, salsa verde; — *vinaigrette*, pinzimonio; *viande, poisson en* —, carne, pesce con la salsa; *mettre de la viande en* —, cucinare la carne con salsa || *la* — *du rôti*, il sugo dell'arrosto || *à quelle* — *sera-t-il mangé?*, (*fig.*) come lo cucineranno? || *accommoder un même sujet à toutes les sauces*, cucinare lo stesso argomento in tutte le salse; *les louanges, on les aime à toutes les sauces*, le lodi sono gradite in qualunque modo vengano espresse || *on le met à toutes les sauces*, gli fanno fare di tutto; *on ne sait à quelle* — *le mettre*, non si sa che diavolo fargli fare || *inutile d'allonger la* —*!*, (*fam.*) non menare il can per l'aia! || *la* — *fait passer le poisson* (o *la* — *vaut mieux que le poisson*), val più la salsa dell'arrosto || *ne savoir à quelle* — *manger son poisson*, non sapere che pesci prendere || *gâter la* —, (*fig.*) rovinare le cose || *gober la* —, (*pop.*) fare le spese di ql.co. || *recevoir une bonne* — (o *une de ces sauces*), (*pop.*) prendersi una bella lavata di capo; *il m'a fait une de ces sauces!*, mi ha dato una di quelle lavate di capo! || *j'ai pris une bonne* —, (*pop.*) mi sono bagnato come un pulcino **2.** pastello (*m.*) (per disegno): *dessin à la* —, disegno a pastello.

saucé [sose], *ag.* **1.** (*di medaglie, monete*) placcato (d'oro, d'argento) **2.** (*pop.*) inzuppato di pioggia.

saucée [sose], *s.f.* (*pop.*) **1.** acquazzone (*m.*), rovescio (*m.*): *nous allons avoir une jolie* —*!*, verrà giù un bell'acquazzone!; *recevoir une* —, bagnarsi come un pulcino **2.** sgridata, lavata di capo.

saucer [sose] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** intingere nella salsa: — *son pain*, intingere il pane nella salsa **2.** (*ant.*) inzuppare, immergere **3.** (*pop.*) dare una lavata di capo (a), strigliare || **se saucer**, *v.r.* (*pop.*) bagnarsi come un pulcino, bagnarsi fino alle ossa.

saucier [sosje], *s.m.* cuoco addetto alla preparazione delle salse.

saucière [sosjɛ:r], *s.f.* salsiera.

saucisse [sosis], *s.f.* **1.** salsiccia || *chair à saucisses*, carne suina tritata || *il n'attache pas ses chiens avec des saucisses*, (*fam.*) non è certo prodigo **2.** (*fam.*) pallone frenato (per osservazione o per difesa antiaerea).

saucisson [sosisɔ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) salame; salsicciotto || *ficeler qqn. comme un* —, legare qlcu. come un salame || — *à pattes*, uomo grasso con le gambe corte, tombolotto **2.** (*mil.*) salsiccia (*f.*).

saucissonner [sosisone], *v.i.* (*pop.*) mangiare bivaccando.

saucissonneur [sosisonœ:r], *s.m.* (*pop.*) gitante della domenica.

sauf[1] [sof], *f.* **sauve** [so:v], *ag.* salvo: *avoir la vie sauve*, avere salva la vita; *l'honneur est* —, l'onore è salvo || *sain et* —, sano e salvo || *dans toute cette histoire ma conscience est sauve*, (*rar.*) esco da questa storia con la coscienza pulita.

sauf[2], *prep.* salvo, tranne, eccetto, fuorché: *tout est perdu* — *l'honneur*, tutto è perduto fuorché l'onore || — *avis contraire*, salvo parere contrario || — *erreur ou omission*, salvo errori od omissioni || **sauf que**, *l.cong.* (*fam.*) a parte il fatto che, tranne che, sennonché || — *bonne fin*, (*comm.*) salvo buon fine; — *encaissement*, (*comm.*) dopo l'incasso; — *approbation de*, (*comm.*) subordinatamente all'approvazione di; — *vendu*, (*comm.*) se disponibile || **sauf à**, *l.prep.* (*ant.*) salvo a, a rischio (di), a costo (di).

sauf-conduit, *pl.* **sauf-conduits** [sofkɔ̃dɥi], *s.m.* (*dir.*) salvacondotto.

sauge [so:ʒ], *s.f.* (*bot.*) salvia.

saugrenu [sogrəny], *ag.* strambo, strampalato, assurdo.

Saul [so:l], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Saulo.

Saül [sayl], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Saul.

saulaie [solɛ], *s.f.* saliceto (*m.*).

saule [so:l], *s.m.* (*bot.*) salice || — *pleureur*, (*bot.*) salice piangente.

saulée [sole], *s.f.* filare di salici.

saumâtre [somɑ:tr], *ag.* **1.** salmastro **2.** (*fig. fam.*) di cattivo gusto; duro da mandare giù.

saumon [somɔ̃], *s.m.* **1.** salmone **2.** (*metal.*) lingotto, pane (di ghisa, di stagno, di piombo, ecc.) ♦ *ag.invar.* (color) salmone.

saumoné [somone], *ag.* *truite saumonée*, trota salmonata.

saumoneau, *pl.* **saumoneaux** [somono], *s.m.* piccolo salmone.

saumurage [somyra:ʒ], *s.m.* il mettere in salamoia.

saumure [somy:r], *s.f.* **1.** salamoia: *mettre des olives dans la* —, mettere olive in salamoia **2.** liquido che trasuda da alimenti conservati **3.** (*nelle saline*) acqua di mare (che ha già subito una forte evaporazione).

saumuré [somyre], *ag.* conservato in salamoia.

saumurer [somyre], *v.t.* mettere in salamoia.

saumurois [somyrwa], *f.* **saumuroise** [somyrwa:z], *ag.* di Saumur || **Saumurois**, *s.m.* abitante di Saumur.

sauna [sona], *s.m.* sauna (*f.*).

saunage [sona:ʒ], *s.m.*, **saunaison** [sonɛzɔ̃], *s.f.* **1.** salinatura (*f.*) || *faux* —, (*ant.*) contrabbando di sale **2.** periodo della salinatura.

sauner [sone], *v.i.* **1.** salinare **2.** produrre sale.

saunerie [sonri], *s.f.* raffineria di sale.

saunier [sonje], *s.m.* **1.** salinaio, salinatore || *faux* —, contrabbandiere di sale **2.** chi vende sale.

saunière [sonjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) alberello del sale.

saupe [so:p], *s.f.* (*zool.*) salpa.

saupiquet [sopikɛ], *s.m.* (*ant.*) salsa piccante.

saupoudrage [sopudra:ʒ], *s.m.* il cospargere (spec. di sale).

saupoudrer [sopudre], *v.t.* cospargere (di sale, ecc.) || *son discours était saupoudré de citations latines*, (*rar.*) il suo discorso era infiorato di citazioni latine.

saupoudroir [sopudrwa:r], *s.m.* (*cuc.*) spargisale; spargizucchero; arnese per cospargere sale, zucchero, ecc.

saur [sɔ:r], *ag.* *hareng* —, aringa affumicata.

saurage [sɔra:ʒ], *s.m.* *V.* **saurissage.**

saure [sɔ:r], *ag.* (*di cavallo*) sauro.

saurer [sɔre], *v.t.* affumicare.

sauret [sɔrɛ], *ag.* *V.* **saur.**

sauriens [sɔrjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) sauri.

saurin [sɔrɛ̃], *s.m.* aringa appena affumicata.

sauris [sɔri], *s.m.* salamoia (*f.*) (di aringhe, ecc.).

saurissage [sɔrisa:ʒ], *s.m.* affumicamento, affumicatura (*f.*) (delle aringhe).

saurisseur [sɔrisœ:r], *s.m.* affumicatore (di aringhe).

sauroctone [sɔrɔktɔn], *ag.* (*mit.*) sauroctono.

sauropodes [sɔrɔpɔd], *s.m.pl.* (*paleontologia*) sauropodi.

saussaie [sosɛ], *s.f.* *V.* **saulaie.**

saut [so], *s.m.* **1.** salto: — *en longueur, en hauteur, à la perche*, salto in lungo, in alto, con l'asta; — *périlleux*, salto mortale; — *de mouton*, (*equitazione*) salto del montone || — *de fréquence*, (*radar*) sbalzo di frequenza || *sa conversation procédait par sauts et par bonds*, (*fig.*) la sua conversazione procedeva senza un nesso logico || *je ferai un* — *à Paris*, farò un salto a Parigi; *faire un* — *chez qqu.*, fare una capata a casa di qlcu. || *faire le* —, (*fig.*) fare il grande passo; *un* — *dans l'inconnu*, (*fig.*) un salto nel buio || *il me reçut au* — *du lit*, mi ricevette appena alzato **2.** (*paracadutismo*) lancio: *tour de* —, torre di lancio.

saut-de-lit, *pl.* **sauts-de-lit** [sodli], *s.m.* vestaglia di stoffa leggera, scendiletto.

saut-de-loup, *pl.* **sauts-de-loup** [sodlu], *s.m.* fosso, fossato (di chiusura).

saut-de-mouton, *pl.* **sauts-de-mouton** [sodmutɔ̃], *s.m.* cavalcavia.

saute [so:t], *s.f.* salto (*m.*); sbalzo (*m.*): — *de vent*, salto di vento; — *de température*, sbalzo di temperatura; — *d'humeur*, cambiamento improvviso dell'umore.

sauté [sote], *s.m.* (*cuc.*) « sauté ».

sautée [sote], *s.f.* lunghezza di un salto.

sautelle [sotɛl], *s.f.* (*agr.*) barbatella.

saute-mouton [sotmutɔ̃], *s.m.* (*solo sing.*) (*gioco di ragazzi*) cavallina (*f.*).

sauter [sote], *v.i.* **1.** saltare: — *par la fenêtre,* saltare dalla finestra; — *dans l'eau,* saltare in acqua; — *en parachute,* lanciarsi col paracadute; — *en hauteur, à la perche,* saltare in alto, con l'asta; — *sur ses pieds,* balzare in piedi; — *à pieds joints,* (*anche fig.*) saltare a piè pari; *il a sauté de son lit* (o *à bas de son lit* o *au bas du*), è balzato giù dal letto; *il a sauté sur son adversaire,* è saltato addosso al suo avversario || *deux boutons de mon gilet ont sauté,* due bottoni del mio gilè sono saltati via || *reprendre une maille qui a sauté,* riprendere una maglia caduta || *faire — une serrure,* far saltare una serratura || *faire — la bande d'un journal,* strappare la fascetta di un giornale || *je lui ai fait une observation et il a sauté sur moi,* gli ho fatto un'osservazione e mi è saltato addosso; *cela saute aux yeux,* salta agli occhi, è lampante || *il sautait continuellement d'un sujet à l'autre,* saltava continuamente di palo in frasca; *de la page 20, il a sauté à la page 25,* da pagina 20 è saltato a pagina 25 **2.** saltare (in aria), esplodere: *la poudrière a sauté,* è saltata la polveriera; *faire — les plombs,* far saltare le valvole || *se faire — la cervelle,* farsi saltare le cervella || *faire — la banque,* far saltare il banco || *finissez-moi ce travail, et que ça saute!,* (*fam.*) finite questo lavoro, e di corsa! ♦ *v.t.* **1.** saltare: — *le fossé,* (*anche fig.*) saltare il fosso; — *des pages en lisant,* saltare pagine leggendo; — *une ligne, une réplique,* saltare una riga, una battuta; — *une classe,* saltare una classe **2.** (*cuc.*) saltare: *faire — des pommes de terre,* far saltare delle patate **3.** (*se*) *la* —, (*pop.*) fare la fame.

sautereau, *pl.* **sautereaux** [sotro], *s.m.* (*del clavicembalo*) salterello.

sauterelle [sotrɛl], *s.f.* **1.** cavalletta **2.** calandrino (*m.*); falsa squadra: — *graduée,* squadra zoppa **3.** (*fam.*) spilungona.

sauterie [sotri], *s.f.* festicciola.

sauternes [sotɛrn], *s.m.* « sauternes » (vino bianco prodotto nella regione di Sauternes).

saute-ruisseau [sotrɥiso], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant. fam.*) fattorino (di avvocato, di notaio, ecc.).

sauteur [sotœːr], *f.* **sauteuse** [sotøːz], *ag.* saltatore ♦ *s.m.* **1.** saltatore **2.** (*fig.*) girella (*f.*), banderuola (*f.*), persona volubile **3.** *pl.* (*zool.*) saltatori || **sauteuse,** *s.f.* **1.** saltatrice **2.** (*cuc.*) casseruola larga e bassa.

sautillage [sotijaːʒ], *s.m.* saltellamento.

sautillant [sotijɑ̃], *f.* **sautillante** [sotijɑ̃ːt], *ag.* saltellante.

sautillement [sotijmɑ̃], *s.m.* *V.* **sautillage.**

sautiller [sotije], *v.i.* saltellare, salterellare.

sautoir [sotwaːr], *s.m.* **1.** (*arald.*) decusse (*f.*), croce di Sant'Andrea: *écu écartelé en* —, scudo inquartato in decusse, in croce di Sant'Andrea **2.** « sautoir », collana (d'oro o di perle) lunga sino alla vita: *porter une décoration en* —, portare una decorazione intorno al collo, come una collana **3.** (*sport*) luogo attrezzato per il salto, saltatoio **4.** (*cuc.*) tegame.

sauvable [sovabl], *ag.* (*rar.*) salvabile.

sauvage [sovaːʒ], *ag.* **1.** selvaggio (*anche fig.*): *les tribus sauvages,* le tribù selvagge **2.** selvatico: *canard* —, anitra selvatica; *plantes sauvages,* piante selvatiche; *il est si — qu'il refuse de voir qui que ce soit,* è così selvatico che rifiuta di vedere chiunque; *un crime* —, un delitto efferato ♦ *s.m.* selvaggio (*anche fig.*).

sauvagement [sovaʒmɑ̃], *av.* selvaggiamente.

sauvageon [sovaʒɔ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) franco, arbusto non innestato; arboscello selvatico **2.** ragazzo selvaggio, poco socievole || **sauvageonne** [sovaʒɔn], *s.f.* ragazza poco socievole.

sauvagerie [sovaʒri], *s.f.* **1.** stato selvaggio **2.** selvatichezza, mancanza di socievolezza **3.** efferatezza.

sauvagesse [sovaʒɛs], *s.f.* donna selvaggia (*anche fig.*).

sauvagin [sovaʒɛ̃], *f.* **sauvagine** [sovaʒin], *ag.* selvatico ♦ *s.m.* selvatico; sapore, odore di selvatico: *cela sent le* —, sa, puzza di selvatico || **sauvagine,** *s.f* selvaggina da penna.

sauvegarde [sovgard], *s.f.* **1.** salvaguardia, custodia, tutela (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) cima di salvataggio.

sauvegarder [sovgarde], *v.t.* salvaguardare, tutelare; difendere (*anche fig.*).

sauve-qui-peut [sovkipø], *s.m.* (*pl.invar.*) fuggi fuggi; sbandamento: *ce fut un — général,* fu un fuggi fuggi generale.

sauver [sove], *v.t.* **1.** salvare (*anche fig.*): *si la fièvre tombe, il est sauvé,* se si abbassa la temperatura è fuori pericolo, è salvo; *son aide m'a sauvé de la misère et du désespoir,* il suo aiuto m'ha salvato dalla miseria e dalla disperazione || — *sa peau,* salvare la pelle || — *les meubles,* (*fam.*) salvare lo stretto indispensabile || *la rigueur de la pensée sauve toujours la faiblesse du style,* la rigorosità del pensiero riscatta sempre la debolezza dello stile || — *les apparences, la façade,* salvare le apparenze; — *la face,* salvare la faccia **2.** giustificare, scusare: *aucune excuse ne peut — ta conduite,* nessuna scusa può giustificare la tua condotta || **se sauver,** *v.r.* **1.** salvarsi (*anche fig.*): *se — de l'ennui,* fuggire la noia || *se — par la prière,* salvarsi con la preghiera || *sauve qui peut!,* si salvi chi può! **2.** scappare: *se — à toutes jambes,* darsela a gambe; *se — de prison,* scappare di prigione, evadere || *il faut que je me sauve, je suis déjà en retard,* (*fam.*) devo scappare, sono in ritardo.

sauvetage [sovtaːʒ], *s.m.* salvataggio: *canot de* —, lancia di salvataggio; *bouée de* —, salvagente.

sauveté [sovte], *s.f.* *reine de* —, ape allevata appositamente dalle operaie per sostituire l'ape regina morta.

sauveteur [sovtœːr], *ag.* e *s.m.* che, chi compie un salvataggio.

sauvette, à la [alasovɛt], *l.av.* in fretta e furia e di nascosto || *marchand à la* —, venditore ambulante non autorizzato.

sauveur [sovœːr], *f.* **salvatrice** [salvatris], *ag.* e *s.m.* salvatore || *le Sauveur,* (*relig.*) il Salvatore, Gesù Cristo || **salvatrice,** *s.f.* salvatrice.

savamment [savamɑ̃], *av.* dottamente, con competenza; sapientemente.

savane [savan], *s.f.* (*geog.*) savana.

savant [savɑ̃], *f.* **savante** [savɑ̃ːt], *ag.* **1.** competente, profondo conoscitore (di): *il est — en histoire, en chimie,* in fatto di storia, di chimica è molto competente **2.** sapiente, dotto, erudito: *des mots savants,* parole dotte; *un — homme,* un uomo coltissimo || *langues savantes,* lingue dotte || *chien* —, cane sapiente || " *les Femmes Savantes* ", " Le Donne saccenti " **3.** sapiente, capace, abile: *une main savante avait disposé des fleurs,* una mano sapiente aveva disposto fiori; *sa musique est une savante ordonnance d'harmonies,* la sua musica è un sapiente accordo di armonie ♦ *s.m.* scienziato, studioso, erudito.

savantasse [savɑ̃tas], *s.m.* (*ant.*) sapientone, saccentone.

savarin [savarɛ̃], *s.m.* (*cuc.*) « savarin ».

savate [savat], *s.f.* **1.** ciabatta: *il marchait en traînant ses savates,* camminava ciabattando || *traîner la* —, (*fig. fam.*) vivere nella miseria || *il m'a traité de vieille* —, mi ha trattato come una pezza da piedi || *cet acteur est une vraie* —, quest'attore è proprio un cane **2.** (*mar.*) suola; (*di ancora*) scarpa **3.** (*sport*) « savate » (lotta libera francese).

Save [saːv], *no.pr.f.* (*geog.*) Sava.

savernois [savɛrnwa], *f.* **savernoise** [savɛrnwaːz], *ag.* di Saverne || **Savernois,** *s.m.* abitante di Saverne.

savetier [savtje], *s.m.* **1.** (*ant.*) ciabattino, calzolaio **2.** (*zool.*) spinarello.

saveur [savœːr], *s.f.* sapore (*m.*), gusto (*m.*) (*anche fig.*): *donner de la* —, dare sapore, rendere gustoso.

Savoie [savwa], *no.pr.f.* (*geog.*) Savoia || *Maison de* —, (*st.*) Casa Savoia.

savoir[1] [savwaːr] (pres. indic.: *je sais,* ecc., *nous savons,* ecc.; imperf. indic.: *je savais,* ecc.; pass. rem.:

je sus, ecc.; fut. indic.: *je saurai*, ecc.; condiz.; *je saurais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je sache*, ecc.; imperf. congiunt: *que je susse*, ecc.; p.pr.: *sachant*; p.p.: *su*; imperat.: *sache, sachons, sachez*), *v.t.* **1.** sapere: — *qq.ch. par ouï-dire, de source sûre, par expérience, par cœur*, sapere ql.co. per sentito dire, da fonte sicura, per esperienza, a memoria; — *sa leçon*, sapere la lezione; — *son métier*, conoscere il proprio mestiere; *il sait ce qu'il veut*, sa quello che vuole; *c'est bon à* —, buono a sapersi; *reste à — s'il est arrivé*, resta da sapere se è arrivato; *je le sais dans les difficultés*, so che si trova in cattive acque; *je te savais à Paris à ce moment-là*, sapevo che in quel periodo eri a Parigi; *je me sais beaucoup de défauts*, so di avere molti difetti; *qui sait s'il viendra!*, chissà se verrà!; *Dieu sait quand il reviendra*, Dio solo sa quando tornerà; *il n'est pas arrivé que je sache*, che io sappia, non è arrivato; « *Est-il malade?* » « *Pas que je sache* », « È ammalato? » « Non mi risulta »; *en — long sur le compte de qqn.*, saperla lunga sul conto di qlcu. || *je vous saurais gré de me répondre par retour du courrier*, le sarò grato se mi risponderà a giro di posta || *vous n'êtes pas sans — que leurs familles sont très liées*, lei certo non ignora che le loro famiglie sono molto legate || *il faut se rappeler trois choses, à —* ..., bisogna ricordarsi tre cose, e cioè... || — *qqn. par cœur*, conoscere qlcu. a fondo || — *son monde*, saper stare al mondo || — *y faire*, saperci fare || *si j'avais su!*, a saperlo, averlo saputo **2.** conoscere: *je sais un endroit où tu pourrais te réfugier*, conosco un posto dove potresti rifugiarti **3.** potere: *je ne saurais rien imaginer de plus beau*, non potrei immaginare nulla di più bello || **se savoir**, *v.r.* sapere di essere: *se — très malade*, sapere di essere molto ammalato.

savoir[2], *s.m.* sapere, cultura (*f.*), erudizione (*f.*).

savoir-faire [savwarfɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) tatto, abilità (*f.*), destrezza (*f.*): *cette situation demande beaucoup de* —, questa situazione richiede molta diplomazia; *elle a beaucoup de — avec les enfants*, coi bambini ci sa fare.

savoir-vivre [savwarvi:vr], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** educazione (*f.*), garbo **2.** galateo.

savoisien [savwazjɛ̃], *f.* **savoisienne** [savwazjɛn], *ag.* e *s.m. V.* **savoyard.**

savon [savɔ̃], *s.m.* sapone: — *en poudre, en paillettes*, sapone in polvere, a scaglie; — *de toilette*, saponetta; — *à barbe*, sapone da barba; — *de Marseille*, sapone Marsiglia; *laver avec du* (o *au*) —, lavare col sapone || *passer un — à qqn.*, (*fig.*) dare una lavata di capo a qlcu.

Savonarole [savɔnarɔl], *no.pr. m.* (*st.*) Savonarola.

Savone [savɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Savona.

savonnage [savɔna:ʒ], *s.m.* insaponatura (*f.*).

savonner [savɔne], *v.t.* insaponare || — *qqn.*, (*fam.*) dare una lavata di capo a qlcu. || **se savonner**, *v.r.* insaponarsi || *cette étoffe se savonne*, questa stoffa può essere lavata con il sapone.

savonnerie [savɔnri], *s.f.* **1.** saponificio (*m.*) **2.** fabbricazione del sapone.

savonnette [savɔnɛt], *s.f.* **1.** saponetta **2.** saponetta (orologio da tasca del XIX secolo).

savonneux [savɔnø], *f.* **savonneuse** [savɔnø:z], *ag.* **1.** saponoso, di sapone **2.** saponaceo, saponoso || *terre savonneuse*, (*min.*) argilla smettica.

savonnier [savɔnje], *f.* **savonnière** [savɔnjɛ:r], *ag.* saponiero ♦ *s.m.* **1.** saponiere **2.** (*bot.*) sapindo.

savourer [savure], *v.t.* assaporare (*anche fig.*).

savoureusement [savurøzmɑ̃], *av.* **1.** gustosamente, in modo gustoso **2.** (*ant.*) di gusto.

savoureux [savurø], *f.* **savoureuse** [savurø:z], *ag.* **1.** saporito, gustoso **2.** (*fig.*) saporoso, gustoso.

savoyard [savwaja:r], *f.* **savoyarde** [savwajard], *ag.* savoiardo || **Savoyard,** *s.m.* (*abitante*) savoiardo.

saxatile [saksatil], *ag.* (*biol.*) sassaiolo, sassatile.

Saxe [saks], *no.pr.f.* (*geog.*) Sassonia.

saxe, *s.m.* porcellana di Sassonia: *un service de vieux* —, un servizio di porcellana di Sassonia || *c'est un petit* —, (*fig.*) sembra una statuina di porcellana.

saxhorn [saksɔrn], *s.m.* (*strum. mus.*) saxhorn, flicorno.

saxicole [saksikɔl], *ag.* sassicolo: *plante* —, pianta sassicola ♦ *s.m.* (*zool.*) sassicola (*f.*).

saxifragacées [saksifragase], *s.f.pl.* (*bot.*) sassifragacee.

saxifrage [saksifra:ʒ], *s.f.* (*bot.*) sassifraga.

saxon [saksɔ̃], *f.* **saxonne** [saksɔn], *ag.* sassone || **Saxons,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sassoni.

saxophone [saksɔfɔn], *s.m.* (*mus.*) **1.** (*strum.*) sassofono **2.** sassofonista, sassofono.

saye [sɛ], *s.f. V.* **saie**[1].

sayette [sɛjɛt], *s.f.* (*st.abbigl.*) stoffa di lana mista a seta.

saynète [sɛnɛt], *s.f.* **1.** (*teat. spagnolo*) sainete (*m.*) **2.** atto unico; scenetta.

sayon [sɛjɔ̃], *s.m.* (*st.abbigl.*) sago.

sbire [sbi:r], *s.m.* (*spreg.*) sbirro.

scabellon [skabɛllɔ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** piedistallo **2.** sgabello.

scabieux [skabjø], *f.* **scabieuse** [skabjø:z], *ag.* (*med.*) che presenta le caratteristiche della scabbia ♦ *s.f.* (*bot.*) scabbiosa.

scabin [skabɛ̃], *s.m.* (*st.*) scabino.

scabreux [skabrø], *f.* **scabreuse** [skabrø:z], *ag.* **1.** scabroso **2.** complicato, scabroso **3.** (*ant.*) (*di strada*) malagevole.

Scævola [sevɔla], *no.pr.* (*st.*) Scevola.

scaferlati [skafɛrlati], *s.m.* tabacco trinciato.

scalaire[1] [skalɛ:r], *ag.* (*fis.*) scalare.

scalaire[2], *s.f.* (*zool.*) scala, scalaria.

scala-santa [skalasɑ̃ta], *s.f.* (*relig.*) Scala Santa.

scalde [skald], *s.m.* (*st.lett.*) scaldo.

scaldique [skaldik], *ag.* (*lett.*) scaldico.

scalène [skalɛn], *ag.* (*geom. anat.*) scaleno ♦ *s.m.* (muscolo) scaleno.

scalénoèdre [skalenoɛdr], *s.m.* (*cristallografia*) scalenoedro.

Scaliger [skaliʒɛ:r], *no.pr.* (*st.lett.*) Scaligero.

scalp [skalp], *s.m.* (*ingl.*) scalpo.

scalpel [skalpɛl], *s.m.* (*chir.*) bisturi a scalpello.

scalpement [skalpəmɑ̃], *s.m.* scotennatura (*f.*).

scalper [skalpe], *v.t.* scotennare, scalpare.

Scamandre [skamɑ̃:dr], *no.pr.m.* (*geog.*) Scamandro.

scammonée [skamɔne], *s.f.* (*bot.*) scamonea.

scandale [skɑ̃dal], *s.m.* scandalo: *être une occasion de* —, essere motivo di scandalo; *faire du* —, fare uno scandalo || *au grand — de ses amis*, con grande scandalo dei suoi amici || *tu es une véritable pierre de* —, sei proprio la pietra dello scandalo.

scandaleusement [skɑ̃daløzmɑ̃], *av.* scandalosamente (*anche scherz.*).

scandaleux [skɑ̃dalø], *f.* **scandaleuse** [skɑ̃dalø:z], *ag.* scandaloso (*anche scherz.*).

scandaliser [skɑ̃dalize], *v.t.* scandalizzare || **se scandaliser,** *v.r.* scandalizzarsi.

scander [skɑ̃de], *v.t.* scandire.

scandinave [skɑ̃dina:v], *ag.* scandinavo || **Scandinave,** *s.m.* (*abitante*) scandinavo.

Scandinavie [skɑ̃dinavi], *no.pr.f.* (*geog.*) Scandinavia.

scandium [skɑ̃djɔm], *s.m.* (*chim.*) scandio.

scansion [skɑ̃sjɔ̃], *s.f.* scansione.

scape [skap], *s.m.* (*bot. zool.*) scapo.

scaphandre [skafɑ̃:dr], *s.m.* scafandro: — *rigide* (o *cuirassé*), scafandro per grandi profondità || — *autonome*, autorespiratore.

scaphandrier [skafɑ̃drie], *s.m.* palombaro.

scaphoïde [skafɔid], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) scafoide.

scaphopodes [skafɔpɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) scafopodi.

Scapin [skapɛ̃], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Scapino.

scapulaire [skapylɛ:r], *ag.* (*anat.*) scapolare ♦ *s.m.* **1.** (*eccl.*) scapolare **2.** (*med.*) bendaggio della spalla biforcato anteriormente.

scapulo-huméral [skapyloymeral], *pl.* **scapulo-huméraux** [skapyloymero], *ag.* (*anat.*) scapolo-omerale.

scarabée [skarabe], *s.m.* (*zool.*) scarabeo.

scarabéidés [skarabeide], *s.m.pl.* (*zool.*) scarabeidi.

Scaramouche [skaramuʃ], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Scaramuccia, Scaramouche.
scare [ska:r], *s.m.* (*zool.*) scaro.
scarieux [skarjø], *f.* **scarieuse** [skarjø:z], *ag.* (*bot.*) scarioso.
scarificateur [skarifikatœ:r], *s.m.* (*macchina agricola, strum. chir.*) scarificatore.
scarification [skarifikasjɔ̃], *s.f.* scarificazione (*in tutti i significati*).
scarifier [skarifje], *v.t.* scarificare (*in tutti i significati*).
scarlatine [skarlatin], *s.f.* (*med.*) scarlattina ♦ *ag. fièvre* —, scarlattina.
scarlatineux [skarlatinø], *f.* **scarlatineuse** [skarlatinø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) scarlattinoso.
scarlatiniforme [skarlatiniform], *ag.* (*med.*) scarlattiniforme.
scarole [skarɔl], *s.f.* (*bot.*) scarola.
scason [skazɔ̃], *ag.* e *s.m.* *V.* **scazon.**
scatol, scatole [skatɔl], *s.m.* (*chim.*) scatolo.
scatologie [skatɔlɔʒi], *s.f.* scatologia.
scatologique [skatɔlɔʒik], *ag.* scatologico.
scatophile [skatɔfil], *ag.* che vive o cresce sugli escrementi.
scazon [skazɔ̃], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) scazonte.
sceau, *pl.* **sceaux** [so], *s.m.* **1.** sigillo: *apposer* (o *mettre*) *son* —, apporre il proprio sigillo; *sous le* — *de la confession*, sotto il sigillo della confessione || *falsification des sceaux*, (*dir.*) contraffazione di sigilli || *droit de* —, diritto di sigillo || *Garde des Sceaux*, ministro guardasigilli **2.** (*fig.*) impronta (*f.*): *cet ouvrage porte le* — *du génie*, quest'opera ha l'impronta del genio.
sceau-de-Notre-Dame [sodnɔtrədam], *s.m.* (*bot.*) tamaro.
sceau-de-Salomon [sodsalɔmɔ̃], *s.m.* (*bot.*) sigillo di Salomone.
Scée, Porte [pɔrtəse], *no.pr.f.* (*archeol.*) Porta Scea.
scélérat [selera], *f.* **scélérate** [selerat], *ag.* e *s.m.* scellerato.
scélératement [seleratmɑ̃], *av.* scelleratamente.
scélératesse [seleratɛs], *s.f.* scelleratezza.
scellage [sɛla:ʒ], *s.m.* sigillatura (*f.*), suggellazione (*f.*).
scellement [sɛlmɑ̃], *s.m.* (*tec.*) sigillatura (*f.*); ingessatura (*f.*); muratura (*f.*).
sceller [sɛle], *v.t.* **1.** sigillare **2.** (*fig.*) suggellare **3.** (*tec.*) sigillare; ingessare; murare.
scellés [sɛle], *s.m.pl.* sigilli: *lever les* —, togliere i sigilli || *bris de* —, (*dir.*) violazione di sigilli.
scelleur [sɛlœ:r], *s.m.* chi appone i sigilli.
scénario [senarjo], *s.m.* **1.** (*cine.*) soggetto, sceneggiatura (*f.*) **2.** (*teat.*) canovaccio.
scénariste [senarist], *s.m.* (*cine.*) soggettista, scenarista.
scène [sɛn], *s.f.* **1.** scena: *la* — *se passe à Londres*, la scena si svolge a Londra; *il a été témoin d'une* — *pénible*, è stato testimone di una scena penosa || *acte deux*, — *trois*, (*teat.*) atto secondo, scena terza || — *muette*, (*teat.*) scena muta || *la* — *à faire* (o *la grande* —), (*teat.*) la scena madre **2.** scenata, scena; litigio (*m.*): *il lui a fait une* — *terrible*, gli ha fatto una terribile scenata; *une* — *de ménage*, una lite tra marito e moglie **3.** palcoscenico (*m.*); scena: *une vaste* —, un vasto palcoscenico; — *tournante*, palcoscenico rotante; *entrer en* —, entrare in scena; *sortir de* —, (*anche fig.*) uscire di scena; *mettre en* —, mettere in scena; *se mettre en* —, (*fig.*) mettersi in mostra; *paraître sur la* —, apparire sulla scena || *arrière* —, retroscena; *avant* —, proscenio || *mise en* —, messinscena, regia; (*fig.*) messinscena || *metteur en* —, regista || *à la* — *comme à la vie*, sulla scena come nella vita **4.** scena (dipinta), scenografia: *la* — *représente une forêt*, la scena rappresenta una foresta || *les grandes scènes de la nature*, i grandi scenari della natura || *la* — *du crime*, il luogo del delitto **5.** teatro (*m.*); scena: *les chefs-d'œuvre de la* —, i capolavori teatrali; *adapter un roman pour la* —, adattare, ridurre un romanzo per il teatro, per le scene.
scène-raccord, *pl.* **scènes-raccords** [sɛnrakɔ:r], *s.f.* (*cine.*) inserto (*m.*) filmato.
scénique [senik], *ag.* scenico.
scéniquement [senikmɑ̃], *av.* scenicamente.
scénographe [senɔgraf], *s.m.* scenografo.
scénographie [senɔgrafi], *s.f.* scenografia.
scénographique [senɔgrafik], *ag.* scenografico.
scénographiquement [senɔgrafikmɑ̃], *av.* scenograficamente.
scénopégie [senɔpeʒi], *s.f.* (*st.ebraica*) scenopegia.
scepticisme [sɛptisism], *s.m.* scetticismo.
sceptique [sɛptik], *ag.* e *s.m.* scettico.
sceptiquement [sɛptikmɑ̃], *av.* scetticamente.
sceptre [sɛptr], *s.m.* scettro; (*fig.*) scettro, primato.
Schaffhouse [ʃafu:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Sciaffusa.
Schaffhousois [ʃafuzwa], *s.m.* abitante di Sciaffusa.
schah [ʃa], *s.m.* scià.
schako [ʃako], *s.m.* *V.* **shako.**
schappe [ʃap], *s.f.* (*ind. tessile*) borra, bavella.
schapska [ʃapska], *s.m.* *V.* **chapska.**
scheidage [ʃɛda:ʒ], *s.m.* cernita a mano (di minerale).
scheik [ʃɛk], *s.m.* *V.* **cheik.**
schelem [ʃlɛm], *s.m.* *V.* **chelem.**
schéma [ʃema], *s.m.* schema.
schématique [ʃematik], *ag.* schematico.
schématiquement [ʃematikmɑ̃], *av.* schematicamente.
schématiser [ʃematize], *v.t.* schematizzare.
schématisme [ʃematism], *s.m.* schematismo.
schème [ʃɛm], *s.m.* (*fil.*) schema (*anche fig.*).
schérif [ʃerif], *s.m.* *V.* **chérif.**
scherzando [skɛrtsando], *av.* (*mus.*) scherzando.
scherzo [skɛrtso], *av.* (*mus.*) scherzando ♦ *s.m.* (*mus.*) scherzo.
schibboleth [ʃibolɛt], *s.m.* (*ebraico*) saggio, prova (*f.*).
schiite [ʃiit], *s.m.* (*st.relig.*) sciita.
schilling [ʃiliŋ], *s.m.* scellino (moneta austriaca).
schismatique [ʃismatik], *ag.* e *s.m.* scismatico.
schisme [ʃism], *s.m.* scisma (*anche fig.*).
schiste [ʃist], *s.m.* (*geol.*) scisto, schisto.
schisteux [ʃistø], *f.* **schisteuse** [ʃistø:z], *ag.* (*geol.*) scistoso, schistoso.
schistosité [ʃistozite], *s.f.* (*geol.*) scistosità, schistosità.
schizoïde [skizɔid], *ag.* e *s.m.* (*med.*) schizoide.
schizoïdie [skizɔidi], *s.f.* (*med.*) schizoidia.
schizomycètes [skizɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) schizomiceti.
schizophrène [skizɔfrɛn], *ag.* e *s.m.* (*med.*) schizofrenico.
schizophrénie [skizɔfreni], *s.f.* (*med.*) schizofrenia.
schlague [ʃlag], *s.f.* (punizione data con la) verga (un tempo in uso nell'esercito e nelle prigioni tedesche): *donner la* —, punire con la verga.
schlamm [ʃlam], *s.m.* (*ted.*) residuo, scarto (della triturazione di un minerale).
schlass [ʃlas], *ag.* (*argot*) sbronzo.
schlich [ʃlik], *s.m.* (*ted.*) minerale triturato, pronto per la fusione.
schlittage [ʃlita:ʒ], *s.m.* trasporto (di legname) con una slitta.
schlitte [ʃlit], *s.f.* slitta (per trasportare legname).
schlitter [ʃlite], *v.t.* trasportare (legname) con una slitta.
schlitteur [ʃlitœ:r], *s.m.* operaio addetto al trasporto (di legname) con le slitte.
schnaps [ʃnaps], *s.m.* (*ted.*) (*fam.*) acquavite (*f.*).
schnauzer [ʃnawtsɛ:r], *s.m.* (*cane*) schnauzer.
scholastique [skɔlastik], *s.f.* *V.* **scolastique.**
schooner [skunɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) schooner, goletta (*f.*).
schorre [ʃɔ:r], *s.m.* fango grigiastro (che si forma presso gli estuari).
schrapnell [ʃrapnɛl], *s.m.* *V.* **shrapnel.**
schupo [ʃupo], *s.m.* poliziotto tedesco.

schuss [ʃus], *s.m.* (*ted.*) (*sci*) discesa diretta lungo la maggiore pendenza.

sciable [sjabl], *ag.* segabile.

sciage [sja:ʒ], *s.m.* **1.** segatura (*f.*), il segare **2.** (*bois de*) —, legno da costruzione o da falegnameria.

scialytique® [sjalitik], *s.m.* lampada scialitica.

sciant [sjɑ̃], *f.* **sciante** [sjɑ̃:t], *ag.* (*argot*) scocciante, insopportabile.

sciatique [sjatik], *ag.* sciatico ♦ *s.f.* sciatica.

scie [si], *s.f.* **1.** sega: — *à main, à ruban, circulaire*, sega a mano, a nastro, circolare; — *à chantourner*, sega da traforo; — *à tronçonner*, sega per tagli trasversali, a lama rigida || *couteau-scie*, coltello a sega || — *de chirurgie*, sega chirurgica || *en dents de* —, dentato, frastagliato || *trait de* —, linea tracciata prima della segatura || — *musicale*, sega musicale || *quelle* — *cette fille, elle n'arrête pas de se plaindre*, (*fam.*) che lagna questa ragazza, non la finisce mai di lamentarsi **2.** (*zool.*) pesce (*m.*) sega.

sciemment [sjamɑ̃], *av.* coscientemente, scientemente.

science [sjɑ̃:s], *s.f.* **1.** scienza || *sciences naturelles*, scienze (naturali); *enseigner les sciences*, insegnare scienze **2.** (*ant.*) conoscenza, scienza: *savoir de* — *certaine*, sapere di certa scienza, per notizia sicura **3.** (*classe de*) *sciences expérimentales*, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente pressappoco alla quinta liceo scientifico.

science-fiction [sjɑ̃sfiksjɔ̃], *s.f.* (*neol.*) fantascienza.

sciène [sjɛn], *s.f.* (*zool.*) sciena.

scientifique [sjɑ̃tifik], *ag.* scientifico ♦ *s.m.* scienziato.

scientifiquement [sjɑ̃tifikmɑ̃], *av.* scientificamente.

scientisme [sjɑ̃tism], *s.m.* (*fil.*) scientismo.

scientiste [sjɑ̃tist], *ag.* (*fil.*) relativo allo scientismo ♦ *s.m.* (*fil.*) scientista.

scier [sje], *v.t.* **1.** segare **2.** (*fig.fam.*) stufare, scocciare || — *le dos à qqn.*, (*fam.*) rompere le tasche a qlcu. ♦ *v.i.* (*mar.*) sciare.

scierie [siri], *s.f.* segheria.

scieur [sjœ:r], *s.m.* segatore; segantino || — *de long*, segatore di assi.

scieuse [sjø:z], *s.f.* (*macchina*) segatrice.

scille [sil], *s.f.* (*bot.*) scilla.

scindement [sɛ̃dmɑ̃], *s.m.* lo scindere.

scinder [sɛ̃de], *v.t.* scindere; scomporre || **se scinder**, *v.r.* scindersi; dividersi.

scincidés [sɛ̃side], *s.m.pl.* (*zool.*) scincidi.

scinque [sɛ̃:k], *s.m.* (*zool.*) scinco.

scintillant [sɛ̃tijɑ̃], *f.* **scintillante** [sɛ̃tijɑ̃:t], *ag.* scintillante.

scintillation [sɛ̃tijasjɔ̃], *s.f.* (*astr. fis.*) scintillazione.

scintillement [sɛ̃tijmɑ̃], *s.m.* **1.** luccichio, scintillio **2.** (*astr.*) scintillazione (*f.*).

scintiller [sɛ̃tije], *v.i.* scintillare, sfavillare, luccicare.

scintillomètre [sɛ̃tilɔmɛtr], *s.m.* (*strum. astr.*) scintillometro.

scion [sjɔ̃], *s.m.* **1.** (*bot.*) pollone, rampollo; marza (*f.*) **2.** (*pesca*) cimino.

sciotte [sjɔt], *s.f.* sega da marmista.

Scipion [sipjɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Scipione: — *l'Africain*, Scipione Africano; — *Emilien*, Scipione Emiliano.

scirpe [sirp], *s.m.* (*bot.*) scirpo, biodo.

scissile [sisil], *ag.* (*scient.*) scissile.

scission [sisjɔ̃], *s.f.* scissione.

scissionnaire [sisjɔnɛ:r], **scissionniste** [sisjɔnist], *ag.* scissionistico ♦ *s.m.* e *f.* scissionista.

scissipare [sisipa:r], *ag.* (*biol.*) scissiparo.

scissiparité [sisiparite], *s.f.* (*biol.*) scissiparità.

scissure [sisy:r], *s.f.* (*anat.*) scissura.

sciure [sjy:r], *s.f.* segatura.

sciuridés [sjyride], *s.m.pl.* (*zool.*) sciuridi.

scléranthe [sklerɑ̃:t], *s.m.* (*bot.*) scleranto.

sclérenchyme [sklerɑ̃ʃim], *s.m.* (*bot.*) sclerenchima.

scléreux [sklerø], *f.* **scléreuse** [sklerø:z], *ag.* (*bot.*) scleroso: *tissu* —, tessuto scleroso.

sclérite [sklerit], *s.f.* (*med.*) sclerite.

scléromètre [sklerɔmɛtr], *s.m.* (*strum. min.*) sclerometro.

scléroprotéine [skleroprotein], *s.f.* scleroproteina.

sclérose [sklero:z], *s.f.* **1.** (*med.*) sclerosi: — *en plaques*, sclerosi a placche **2.** (*fig.*) invecchiamento (*m.*), fossilizzazione.

sclérosé [skleroze], *ag.* **1.** (*med.*) sclerotico **2.** (*fig.*) fossilizzato: *une société sclérosée*, una società fossilizzata.

scléroser [skleroze], *v.t.* (*med.*) sclerosare || **se scléroser**, *v.r.* **1.** (*med.*) sclerosarsi **2.** (*fig.*) fossilizzarsi; sclerotizzarsi.

sclérotique [sklerɔtik], *s.f.* (*anat.*) sclera, sclerotica.

scolaire [skɔlɛ:r], *ag.* scolastico (*anche fig. spreg.*).

scolairement [skɔlɛrmɑ̃], *av.* scolasticamente.

scolarisation [skɔlarizasjɔ̃], *s.f.* **1.** istituzione di scuole: *la* — *d'un pays*, l'istituzione di scuole in un paese **2.** frequenza scolastica.

scolarité [skɔlarite], *s.f.* **1.** frequenza scolastica || *le taux de* — *est très élevé dans ce pays*, la frequenza scolastica è molto alta in questo paese **2.** obbligo scolastico: *le gouvernement a décidé de prolonger la* —, il governo ha deciso di prolungare l'obbligo scolastico.

scolasticat [skɔlastika], *s.m.* (*relig.*) scolasticato (*in tutti i significati*).

scolasticisme [skɔlastisism], *s.m.* scolasticismo.

scolastique [skɔlastik], *ag.* (*fil.*) scolastico ♦ *s.f.* (*fil.*) scolastica ♦ *s.m.* **1.** (*fil.*) scolastico **2.** (*relig.*) scolastico.

scolastiquement [skɔlastikmɑ̃], *av.* (*fil.*) scolasticamente.

scolex [skɔlɛks], *s.m.* (*scient.*) scolice.

scoliaste [skɔljast], *s.m.* scoliaste.

scolie[1] [skɔli], *s.f.* (*bibliografia*) scolio (*m.*) ♦ *s.m.* (*mat.*) scolio.

scolie[2], *s.m.* scolio (canto conviviale presso gli antichi Greci).

scoliose [skɔljo:z], *s.f.* (*med.*) scoliosi.

scolopendre [skɔlɔpɑ̃:dr], *s.f.* **1.** (*bot.*) scolopendrio (*m.*) **2.** (*zool.*) scolopendra.

scolyte [skɔlit], *s.m.* (*zool.*) scolito.

scombre [skɔ̃:br], *s.m.* (*zool.*) scombro, sgombro.

scombridés [skɔ̃bride], *s.m.pl.* (*zool.*) scombridi.

sconse [skɔ̃:s], *s.m.* (*abbigl.*) (pelliccia di) moffetta (*f.*).

scooter [skutœ:r], *s.m.* (*ingl.*) motoretta (*f.*), scooter.

scootériste [skuterist], *s.m.* scooterista.

Scopas [skɔpas], *no.pr.m.* (*st.scult.*) Scopa.

scopolamine [skɔpɔlamin], *s.f.* (*farm.*) scopolamina.

scorbut [skɔrbyt], *s.m.* (*med.*) scorbuto.

scorbutique [skɔrbytik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) scorbutico.

score [skɔ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) score, punteggio, punti (*pl.*).

scoriacé [skɔrjase], *ag.* (*petrografia*) scoriaceo, bolloso.

scorie [skɔri], *s.f.* (*spec.pl.*) **1.** (*metal. chim. geol.*) scoria: *scories de haut fourneau*, scorie d'altoforno; *scories volcaniques*, scorie vulcaniche **2.** *pl.* (*fig. spreg.*) scorie, feccia (*sing.*).

scorification [skɔrifikasjɔ̃], *s.f.* (*metal.*) scorificazione.

scorifier [skɔrifje], *v.t.* (*metal.*) scorificare.

scorpène [skɔrpɛn], *s.f.* (*zool.*) scorpena, scorfano (*m.*).

scorpioïde [skɔrpjɔid], *ag.* (*bot.*) scorpioide.

scorpion [skɔrpjɔ̃], *s.m.* **1.** scorpione || *le Scorpion*, (*astr.*) lo Scorpione **2.** (*st.mil.*) scorpione.

scorpions [skɔrpjɔ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) scorpionidi.

scorsonère [skɔrsɔnɛ:r], *s.f.* (*bot.*) scorzonera.

Scot Erigène [skɔteriʒɛn], *no.pr.* (*st.fil.*) Scoto Eriugena.

scotie [skɔsi, skɔti], *s.f.* (*arch.*) scozia.

scotisme [skɔtism], *s.m.* (*st.fil.*) scotismo.

scotiste [skɔtist], *ag.* scotistico ♦ *s.m.* (*st.fil.*) scotista.

Scots [skɔts], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Scoti.

scottish-terrier, *pl.* **scottish-terriers** [skotiʃtɛrje], *s.m.* (*cane*) terrier scozzese.

scouffin [skufɛ̃], *s.m.* fiscolo (per le olive).

scout [skut], *ag.* scoutistico: *organisation scoute*, organizzazione scoutistica ♦ *s.m.* esploratore, scout.

scoutisme [skutism], *s.m.* scoutismo.

scraper [skrapœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*tec.*) ruspa (*f.*).

scratch [skratʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) scratch.

scratcher [skratʃe], *v.t.* (*sport*) eliminare da una gara (un concorrente che non si presenta all'ora fissata).

scribain [skribɛ̃], *s.m.*, **scribanne** [skriban], *s.f.* stipo sormontato da cassetti.

scribe [skrib], *s.m.* **1.** (*st.*) scriba **2.** (*spreg.*) imbrattacarte, scribacchino.

scribouillard [skribuja:r], *s.m.* (*argot mil.*) scritturale; (*spreg.*) scrivano, copista.

script [skript], *s.m.* **1.** atto ricognitivo di debito, certificato azionario provvisorio **2.** scrittura a mano || *écriture* —, (*tip.*) stampatello **3.** (*cine. teat.*) copione, testo.

scripteur [skriptœ:r], *s.m.* **1.** (*st.eccl.*) scrittore apostolico **2.** (*grafologia*) chi, di sua mano, ha scritto o copiato un documento.

script-girl, *pl.* **script-girls** [skriptgœrl], *s.f.* (*ingl.*) (*cine.*) segretaria di produzione.

scripturaire [skriptyrɛ:r], *ag.* scritturale, della Sacra Scrittura.

scriptural [skriptyral], *pl.* **scripturaux** [skriptyro], *ag.* (*econ.*) scritturale: *monnaie scripturale*, moneta scritturale.

scrofulaire [skrɔfylɛ:r], *s.f.* (*bot.*) scrofularia.

scrofulariacées [skrɔfylarjase], *s.f.pl.* (*bot.*) scrofulariacee.

scrofule [skrɔfyl], *s.f.* (*med.*) scrofolosi, scrofola.

scrofuleux [skrɔfylø], *f.* **scrofuleuse** [skrɔfylø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) scrofoloso.

scrotum [skrɔtɔm], *s.m.* (*anat.*) scroto.

scrubber [skrœbœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*tec.*) gorgogliatore di lavaggio (per gas).

scrupule [skrypyl], *s.m.* **1.** scrupolo: *se faire* — *de...*, farsi scrupolo di... **2.** impegno, scrupolo, meticolosità (*f.*): *il faisait son devoir avec* —, faceva scrupolosamente il suo dovere **3.** scrupolo (antica misura di peso).

scrupuleusement [skrypyløzmɑ̃], *av.* scrupolosamente, meticolosamente, diligentemente.

scrupuleux [skrypylø], *f.* **scrupuleuse** [skrypylø:z], *ag.* scrupoloso.

scrutateur [skrytatœ:r], *f.* **scrutatrice** [skrytatris], *ag.* scrutatore ♦ *s.m.* (*di votazioni*) scrutatore.

scruter [skryte], *v.t.* scrutare.

scrutin [skrytɛ̃], *s.m.* scrutinio: — *de liste*, scrutinio di lista; *être élu au premier* (*tour de*) —, essere eletto al primo scrutinio; *dépouiller le* —, scrutinare || *par voie de* —, con scrutinio.

sculpté [skylte], *ag.* scolpito, intagliato.

sculpter [skylte], *v.t.* scolpire; modellare: — *du bois*, scolpire, intagliare il legno; — *au burin*, intagliare a bulino.

sculpteur [skyltœ:r], *s.m.* **1.** scultore: — *en marbre, sur bois*, scultore in marmo, in legno **2.** (*femme*) —, scultrice.

sculptural [skyltyral], *pl.* **sculpturaux** [skyltyro], *ag.* scultorio, scultoreo: *activité sculpturale*, attività scultoria; *une beauté sculpturale*, una bellezza scultorea, statuaria.

sculpture [skylty:r], *s.f.* scultura.

scutellaire [skytɛllɛ:r], *s.f.* (*bot.*) scutellaria.

scutiforme [skytifɔrm], *ag.* (*scient.*) scutiforme, scudiforme.

Scylla [sylla], *no.pr.f.* (*mit. geog.*) Scilla.

scyphozoaires [sifozɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) scifozoi.

Scyros [sirɔs], *no.pr.f.* *V.* **Skyros.**

scythe [sit], *ag.* scitico || **Scythes,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sciti.

Scythie [siti], *no.pr.f.* (*geog.*) Scizia.

scythique [sitik], *ag.* scitico.

se [sə], *pron.pers.* (*si elide davanti a vocale o* h *muta*) **1.** (*nella forma riflessiva e pronominale del verbo*) si; se: — *laver*, — *coiffer*, lavarsi, pettinarsi; *elle s'est cassé la jambe*, si è rotta una gamba; *il aime s'écouter*, gli piace ascoltarsi; *mes principes s'y opposent*, i miei principi vi si oppongono; *il faut s'y habituer*, bisogna abituarcisi; *il ne* — *l'est pas fait dire deux fois*, non se l'è fatto dire due volte; *il s'en moque*, se ne infischia; *ils* — *sont rencontrés à la gare*, si sono incontrati alla stazione; *elles s'en sont dit de toutes les couleurs*, se ne sono dette di tutti i colori **2.** (*passivante*) si: *ce produit ne* — *fait plus*, quel prodotto non si fabbrica più **3.** (*in frasi impersonali*) si: *il s'agit de ton avenir*, si tratta del tuo avvenire; *comment* — *fait-il que...?*, come mai...?, com'è che....?; *il* — *peut que...*, può darsi che...

sea-line, *pl.* **sea-lines** [silajn], *s.m.* (*ingl.*) oleodotto sottomarino.

séance [seɑ̃:s], *s.f.* **1.** seduta: *le conseil tient ses séances tous les mardis*, il consiglio si riunisce ogni martedì; *la* — *est levée*, la seduta, l'udienza è tolta; *le peintre fit son portrait en deux séances*, il pittore le fece il ritratto in due sedute || *il décida de partir* — *tenante*, (*fig.*) decise di partire seduta stante **2.** (*med.*) applicazione, seduta **3.** spettacolo (*m.*): *à quelle heure finit la dernière* — *?*, a che ora finisce l'ultimo spettacolo?

séant [seɑ̃], *f.* **séante** [seɑ̃:t], *ag.* (*ant.*) **1.** residente; che ha sede: *la Cour royale séante à Paris*, la Corte reale che aveva la sua sede a Parigi **2.** conveniente: *il n'est pas* — *de quitter ses hôtes immédiatement après le dîner*, è disdicevole lasciare gli ospiti subito dopo il pranzo; ♦ *s.m.* sedere: *se mettre, se dresser sur son* —, mettersi, drizzarsi a sedere.

seau, *pl.* **seaux** [so], *s.m.* **1.** secchia (*f.*), secchio, secchiello: — *à charbon*, secchio per il carbone; — *à champagne*, secchiello per il ghiaccio; — *à ordures*, pattumiera; — *de mine*, (*tec. mineraria*) benna di trasporto || *il pleut à seaux*, (*fam.*) piove a catinelle, a dirotto **2.** (*mar.*) bugliolo.

sébacé [sebase], *ag.* sebaceo.

sébacique [sebasik], *ag.* (*chim.*) sebacico.

sébaste [sebast], *s.m.* (*zool.*) sebastes.

Sébastien [sebastjɛ̃], *no.pr.m.* Sebastiano.

Sébastopol [sebastɔpɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Sebastopoli (*f.*).

sébile [sebil], *s.f.* ciotola di legno || *tendre la* —, mendicare.

séborrhée [sebɔre], *s.f.* (*med.*) seborrea.

séborrhéique [sebɔreik], *ag.* (*med.*) seborroico, seborreico.

sébum [sebɔm], *s.m.* sebo.

sec [sɛk], *f.* **sèche** [sɛʃ], *ag.* **1.** secco; asciutto: *un terrain* —, un terreno arido; *chaleur sèche*, caldo secco; *malgré son chagrin, ses yeux restaient secs*, nonostante il dolore, i suoi occhi rimanevano asciutti; *le linge est* —, la biancheria è asciutta || *vin* —, vino secco || *whisky* —, whisky liscio || *pain* —, pane secco; *manger son pain* —, mangiare pane asciutto; *mettre un enfant au pain* —, (*fig.*) mettere un bambino in castigo || *nourrice sèche*, balia asciutta || *traverser un ruisseau à pied* —, traversare un ruscello senza bagnarsi || *il a le roi* —, (*nei giochi di carte*) ha il re secco || *régime* —, proibizionismo || *en cinq* —, in quattro e quattr'otto **2.** magro, secco: *il est* — *comme un échalas*, è magro come un chiodo **3.** (*fig.*) brusco, asciutto, secco: *il répondit par un non* —, la sua risposta fu un no secco; *à son ton* —, *je compris qu'il était agacé*, capii dal tono asciutto della sua voce che era irritato; *ses manières sèches sont peu engageantes*, i suoi modi bruschi sono scostanti; *il a une façon d'écrire sèche et précise*, ha un modo di scrivere asciutto e preciso || *perte sèche*, perdita secca ♦ *av.* **1.** seccamente, bruscamente: *il lui répondit tout* —, gli rispose in tono assai brusco **2.** sodo: *ce boxeur frappe* —,

questo pugile picchia sodo || *il boit* —, beve forte ♦ *s.m.* **1.** luogo asciutto, riparo: *mettre qq.ch. au* —, mettere ql.co. all'asciutto **2.** foraggio secco: *mettre son cheval au* —, mettere il cavallo a regime secco || **à sec,** *l.av.* a secco, in secco: *mettre un navire à* —, tirare in secco una nave; *ce cours d'eau est à* —, questo corso d'acqua è in secca; *mettre un étang à* —, prosciugare uno stagno || *être à* —, essere al verde; *mettre qqn. à* —, ridurre qlcu. al verde.

sécable [sekabl], *ag.* secabile.

sécant [sekɑ̃], *f.* **sécante** [sekɑ̃:t], *ag.* (*geom.*) secante.

sécante [sekɑ̃:t], *s.f.* (*mat. geom.*) secante.

sécateur [sekatœ:r], *s.m.* cesoie (*f. pl.*) (da giardiniere).

sécession [sesɛsjɔ̃], *s.f.* secessione.

sécession(n)iste [sesɛsjɔnist], *ag.* e *s.m.* secessionista.

séchage [seʃa:ʒ], *s.m.* essiccamento; essiccazione (*f.*); stagionatura (*f.*): — *du bois*, essiccamento del legno; — *des céréales*, stagionatura, essiccazione dei cereali.

sèche [sɛʃ], *s.f.* **1.** (*mar.*) secca **2.** (*pop.*) sigaretta.

sèche-cheveux [sɛʃʃəvø], *s.m.* (*pl.invar.*) asciugacapelli elettrico, fon.

sèchement [sɛʃmɑ̃], *av.* seccamente; bruscamente.

sécher [seʃe] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** seccare, inaridire; essiccare: *le froid sèche la peau*, il freddo rende secca la pelle; — *des prunes*, essiccare delle prugne **2.** seccare, asciugare: *se* — *les cheveux*, asciugarsi i capelli; — *ses yeux*, asciugarsi gli occhi || — *les larmes de qqn.*, (*fig.*) consolare qlcu. || — *un verre*, (*fam.*) scolare un bicchiere **3.** — *un cours*, (*argot studentesco*) marinare una lezione ♦ *v.i.* **1.** diventare secco, appassire: *ces fleurs ont séché*, questi fiori sono diventati secchi || — *d'ennui*, (*fig.*) morire di noia || — *sur pied*, seccare, diventare secco; (*fig.*) struggersi (dal dolore) **2.** asciugare: *du linge séchait aux fenêtres*, la biancheria era stesa ad asciugare alle finestre; *laisse* — *l'encre*, lascia asciugare l'inchiostro **3.** (*argot studentesco*) rimanere a bocca chiusa, fare scena muta: *il a séché en histoire*, ha fatto scena muta durante l'interrogazione di storia || **se sécher,** *v.r.* asciugarsi.

sécheresse [sɛʃrɛs], *s.f.* **1.** siccità **2.** secchezza, aridità (*anche fig.*): *la* — *de la terre*, la secchezza, l'aridità della terra; *répondre avec* —, rispondere freddamente, bruscamente.

sécherie [sɛʃri], *s.f.* essiccatoio (*m.*).

sécheur [seʃœ:r], *s.m.* essiccatoio (*m.*), essiccatore (*m.*).

sécheuse [seʃø:z], *s.f.* (*macchina*) asciugatrice.

séchoir [seʃwa:r], *s.m.* **1.** essiccatoio, essiccatore: — *à cheveux*, asciugacapelli **2.** stenditoio (per biancheria).

second [səgɔ̃], *f.* **seconde** [səgɔ̃:d], *ag.* **1.** *num.ord.* secondo **2.** altro, secondo: *c'est un* — *Cicéron*, è un novello Cicerone ♦ *s.m.* **1.** secondo: *il est arrivé* —, è arrivato secondo **2.** secondo piano: *il habite au* —, abita al secondo piano **3.** braccio destro, collaboratore **4.** padrino di duello, secondo; (*mar.*) primo ufficiale || **en second,** *l.av.* in seconda: *capitaine en* —, comandante in seconda || *signer en* —, controfirmare.

secondaire [səgɔ̃dɛ:r], *ag.* secondario: *c'est un fait* —, è un fatto secondario, di secondaria importanza || *enseignement* —, insegnamento secondario || *structure* —, (*bot.*) struttura secondaria || *enroulement* — *d'un transformateur*, (*elettr.*) avvolgimento secondario di un trasformatore || *secteur* —, (*econ. pol.*) settore secondario || *ère* — (o *le Secondaire*), (*geol.*) era secondaria, era mesozoica, il secondario.

secondairement [səgɔ̃dɛrmɑ̃], *av.* secondariamente.

secondarité [səgɔ̃darite], *s.f.* (*psic.*) secondarietà.

seconde [səgɔ̃:d], *s.f.* **1.** (*unità di tempo, di misura degli angoli*) secondo (*m.*) || *attends-moi une* —, aspettami un attimo, un secondo **2.** — (*classe*), (*ferr.*) seconda (classe) **3.** — (*position*), (*scherma*) seconda (posizione) **4.** (*aut.*) seconda: *passer en* —, mettere la seconda **5.** (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente al terzultimo anno degli studi medi superiori **6.** (*mus.*) seconda.

secondement [səgɔ̃dmɑ̃], *av.* in secondo luogo.

seconder [səgɔ̃de], *v.t.* **1.** assecondare, favorire: *les circonstances t'ont secondé*, le circostanze ti hanno assecondato; *j'ai secondé les desseins de mon frère*, ho assecondato i progetti di mio fratello **2.** aiutare, assistere: *le directeur est secondé par une équipe de collaborateurs*, il direttore è assistito da un gruppo di collaboratori.

secoué [səkwe], *ag.* scosso.

secouement [səkumɑ̃], *s.m.* scotimento, scrollo; scrollata (*f.*): — *de la tête*, scrollata di capo.

secouer [səkwe], *v.t.* **1.** scuotere (*anche fig.*); scrollare: — *la tête*, scrollare il capo; *sa grave maladie l'a fort secoué*, la sua grave malattia l'ha proprio buttato a terra; *cette nouvelle m'a secoué*, questa notizia m'ha scosso || — *le joug*, scuotere il giogo || — *ses préjugés*, scrollarsi di dosso i pregiudizi || — *qqn.*, scuotere qlcu. (dalla pigrizia, ecc.), dare una lavata di capo a qlcu. || — *la poussière de ses souliers*, (*fig.*) andarsene offeso **2.** scuotere, sballottare: *quel voyage! on a été secoué comme dans un panier à salade*, che viaggio! siamo stati sballottati come sacchi di patate || **se secouer,** *v.r.* scuotersi, scrollarsi (*anche fig.*).

secoueur [səkwœ:r], *s.m.* (*mec.*) sbattitore; (*per la paglia*) scuotipaglia.

secourable [səkurabl], *ag.* caritatevole, pietoso.

secourir [səkuri:r] (*coniugato come* courir), *v.t.* soccorrere || **se secourir,** *v.r.reciproco* soccorrersi.

secourisme [səkurism], *s.m.* mezzi di pronto soccorso e di salvataggio.

secouriste [səkurist], *s.m.* membro di un'organizzazione di pronto soccorso.

secours [səku:r], *s.m.* **1.** soccorso, aiuto: *voler au* — *de qqn.*, correre in soccorso di qlcu.; *crier au* —, gridare aiuto || *au* —*!*, aiuto! || *société de* — *mutuels*, società di mutuo soccorso; *caisse de* —, fondo soccorso || *poste de* —, pronto soccorso || *roue de* —, ruota di scorta || *porte, issue de* —, porta, uscita di sicurezza **2.** (*spec.pl.*) conforto: *les* — *de la religion*, i conforti religiosi **3.** *pl.* soccorsi: *recevoir des* — *en espèces*, ricevere dei soccorsi in denaro.

secousse [səkus], *s.f.* strattone (*m.*); scossa (*anche fig.*): *il se dégagea d'une violente* —, si liberò con un violento strattone; *la voiture avançait par secousses*, l'automobile procedeva a sbalzi, a scosse || — *tellurique*, scossa tellurica || *il n'en fiche pas une* —, (*pop.*) se ne sta con le mani in mano.

secret [səkrɛ], *f.* **secrète** [səkrɛt], *ag.* **1.** segreto **2.** recondito; (*fig.*) riposto ♦ *s.m.* **1.** segreto: *dévoiler un* —, svelare un segreto; *je vous demande le* — *le plus absolu sur cette affaire*, le raccomando la massima segretezza sulla faccenda; *coffre à* —, cassaforte a segreto || *être du* (o *dans le*) —, essere a conoscenza del segreto; *mettre qqn. dans le* —, mettere qlcu. a parte del segreto || *avoir, trouver le* — *de l'affaire*, trovare la chiave del mistero || *sous le sceau du* —, sotto il vincolo del segreto **2.** segreta (*f.*): *mettre au* —, mettere in segreta.

secrétaire[1] [səkretɛ:r], *s.m.* **1.** segretario: — *de la mairie*, segretario comunale **2.** (*mobile*) «secrétaire», stipo ♦ *s.f.* segretaria.

secrétaire[2], *s.m.* (*zool.*) serpentario.

secrétairerie [səkretɛrri], *s.f.* segreteria.

secrétariat [səkretarja], *s.m.* segreteria (*f.*); segretariato || *école de* —, scuola per segretarie d'azienda.

secrète [səkrɛt], *s.f.* **1.** (*eccl.*) secreta **2.** (*di armatura*) segreta.

secrètement [səkrɛtmɑ̃], *av.* segretamente.

sécréter [sekrete] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*biol.*) secernere.

sécréteur [sekretœ:r], *f.* **sécréteuse** [sekretø:z], **sécrétrice** [sekretris], *ag.* (*biol.*) secretore, secretivo.

sécrétine [sekretin], *s.f.* (*biol.*) secretina.

sécrétion [sekresjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) secrezione; secreto (*m.*).

sécrétoire [sekretwa:r], *ag.* (*biol.*) secretorio, secretivo.

sectaire [sɛktɛ:r], *ag.* e *s.m.* settario.

sectarisme [sɛktarism], *s.m.* settarismo.

sectateur [sɛktatœ:r], *s.m.* (*rar.*) settatore, seguace.

secte [sɛkt], *s.f.* setta.

secteur [sɛktœ:r], *s.m.* **1.** (*geom. mil.*) settore ‖ — *postal*, posta militare **2.** zona (*f.*), quartiere: — *industriel, résidentiel d'une ville*, zona industriale, residenziale di una città **3.** (*fig.*) settore: — *primaire*, (*econ. pol.*) settore primario; *on remarque une certaine reprise dans le — textile*, si nota una certa ripresa nel settore tessile.

section [sɛksjɔ̃], *s.f.* sezione (*in tutti i significati*): — *efficace*, (*fis. nucleare*) sezione d'urto; — *d'encastrement*, (*edil.*) sezione all'incastro; *les sections d'un chapitre*, le sezioni di un capitolo ‖ — *arrière du fuselage*, (*aer.*) trave di coda ‖ — *d'une ligne d'autobus*, tratta di una linea di autobus.

sectionnement [sɛksjɔnmɑ̃], *s.m.* sezionamento; (*fig.*) suddivisione (*f.*), frazionamento, ripartizione.

sectionner [sɛksjɔne], *v.t.* **1.** sezionare, suddividere **2.** (*med.*) sezionare, fare la dissezione.

sectionneur [sɛksjɔnœ:r], *s.m.* (*elettr.*) sezionatore, interruttore di sezione.

séculaire [sekylɛ:r], *ag.* secolare ‖ *année* —, anno che conclude un secolo.

séculairement [sekylɛrmɑ̃], *av.* da secoli; ogni secolo, di secolo in secolo.

sécularisation [sekylarizasjɔ̃], *s.f.* secolarizzazione, laicizzazione.

séculariser [sekylarize], *v.t.* secolarizzare; laicizzare.

sécularité [sekylarite], *s.f.* laicità.

séculier [sekylje], *f.* **séculière** [sekyljɛ:r], *ag.* e *s.m.* secolare, laico.

secundo [səgɔ̃do], *av.* in secondo luogo, secondo.

sécurité [sekyrite], *s.f.* sicurezza: *être en* —, essere al sicuro, in salvo; *se sentir en* —, sentirsi al sicuro; *ceinture de* —, cintura di sicurezza ‖ *la — publique* (o *la Sécurité*), la Pubblica Sicurezza ‖ — *sociale*, previdenza sociale.

sedanais [sədanɛ], *f.* **sedanaise** [sədanɛ:z], *ag.* di Sedan ‖ **Sedanais**, *s.m.* abitante di Sedan.

sédatif [sedatif], *f.* **sédative** [sedati:v], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) sedativo.

sédation [sedasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) sedazione.

Sédécias [sedesjas], *no.pr.m.* (*st.*) Sedecia.

sédentaire [sedɑ̃tɛ:r], *ag.* e *s.m.* sedentario.

sédentarité [sedɑ̃tarite], *s.f.* sedentarietà.

sedia gestatoria [sedjadʒɛstatɔrja], *s.f.* (*eccl.*) sedia gestatoria.

sédiment [sedimɑ̃], *s.m.* (*chim. geol.*) sedimento.

sédimentaire [sedimɑ̃tɛ:r], *ag.* (*geol.*) sedimentario.

sédimentation [sedimɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) sedimentazione ‖ *vitesse de* —, (*med.*) velocità di sedimentazione.

sédimentologie [sedimɑ̃tɔlɔʒi], *s.f.* sedimentologia.

séditieusement [sedisjøzmɑ̃], *av.* sediziosamente.

séditieux [sedisjø], *f.* **séditieuse** [sedisjø:z], *ag.* e *s.m.* sedizioso.

sédition [sedisjɔ̃], *s.f.* sedizione.

séducteur [sedyktœ:r], *f.* **séductrice** [sedyktris], *ag.* e *s.m.* seduttore ‖ **séductrice**, *s.f.* seduttrice.

séduction [sedyksjɔ̃], *s.f.* **1.** seduzione, lusinga; attrattiva **2.** (*dir.*) subornazione (di teste).

séduire [sedɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* sedurre, lusingare; affascinare.

séduisant [sedɥizɑ̃] *f.* **séduisante** [sedɥizɑ̃:t], *ag.* seducente, affascinante; allettante.

séduit [sedɥi], *p.p.* di **séduire**.

sedum [sedɔm], *s.m.* (*bot.*) sedum, sedo.

sefardi [səfardi], *pl.* **sefardim** [səfardim], **sefarradi** [səfaradi], *pl.* **sefarradim** [səfaradim], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) sefardita.

Ségeste [seʒɛst], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Segesta.

segment [sɛgmɑ̃], *s.m.* **1.** (*geom. mat.*) segmento: — *de droite*, segmento di una retta; — *de cercle* (o *circulaire*), segmento circolare; — *de sphère* (o *sphérique*), segmento sferico **2.** (*mec.*) segmento; anello: — *d'aiguille*, segmento dentato; — *de piston*, segmento di pistone; — *racleur*, segmento, anello raschiaolio; — *d'étanchéité*, anello di tenuta **3.** (*anat. bot. zool.*) segmento.

segmentaire [sɛgmɑ̃tɛ:r], *ag.* segmentale.

segmentation [sɛgmɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* (*geom. biol.*) segmentazione.

segmenter [sɛgmɑ̃te], *v.t.* segmentare.

Ségovain [segɔvɛ̃], *s.m.* abitante di Segovia.

Ségovie [segɔvi], *no.pr.f.* (*geog.*) Segovia.

Ségovien [segɔvjɛ̃], *s.m.* *V.* **Ségovain**.

ségrairie [segrɛri], *s.f.* (*dir.*) bosco di proprietà collettiva.

segréen [səgreɛ̃], *f.* **segréenne** [səgreɛn], *ag.* di Segré ‖ **Segréen**, *s.m.* abitante di Segré.

ségrégatif [segregatif], *f.* **ségrégative** [segregati:v], *ag.* segregante.

ségrégation [segregasjɔ̃], *s.f.* **1.** segregazione ‖ — *raciale*, segregazione razziale **2.** (*metal.*) segregazione, liquazione.

ségrégationisme [segregasjɔnism], *s.m.* segregazionismo.

ségrégationiste [segregasjɔnist], *ag.* segregazionistico, segregazionista ♦ *s.m.* e *f.* segregazionista.

séguedille [sɛgdi:j], *s.f.* seguidilla (danza popolare spagnola).

seguia [segija], *s.f.* (*nell'Africa del Nord*) canale di irrigazione.

seiche[1] [sɛʃ], *s.f.* (*zool.*) seppia ‖ *os de* —, (*anche fig.*) osso di seppia.

seiche[2], *s.f.* sessa (oscillazione del livello dell'acqua in laghi o mari interni).

séide [seid], *s.m.* adepto, settario, fanatico.

seigle [sɛgl], *s.m.* segala (*f.*): — *ergoté*, segala cornuta ‖ *pain de* —, pane di segala.

seigneur [sɛɲœ:r], *s.m.* **1.** signore: *seigneurs féodaux*, signori, principi feudali ‖ *il s'est montré grand* —, si è dimostrato magnanimo; *vivre en grand* —, far vita da gran signore ‖ *à tout — tout honneur*, (*prov.*) a ciascuno il suo; date a Cesare quel che è di Cesare **2.** *Seigneur*, Signore, Dio: *le jour du Seigneur*, il giorno del Signore, la domenica.

seigneuriage [sɛɲœrja:ʒ], *s.m.* (*st.medievale*) signoraggio.

seigneurial [sɛɲœrjal], *pl.* **seigneuriaux** [sɛɲœrjo], *ag.* feudale; signorile.

seigneurie [sɛɲœri], *s.f.* **1.** signoria (autorità e territorio) **2.** *Seigneurie*, (*titolo*) Signoria.

seille [sɛ:j], *s.f.* secchia di legno.

seillon [sɛjɔ̃], *s.m.* piccola secchia.

seime [sɛm], *s.f.* (*vet.*) setola.

sein [sɛ̃], *s.m.* **1.** seno, petto: *donner le — à un enfant*, allattare un bambino; *nourrir un enfant au* —, allattare un bambino; *presser* (o *serrer*) *qqn. sur* (o *contre*) *son* —, stringere qlcu. al seno, al petto ‖ *réchauffer un serpent dans son* —, scaldarsi una serpe in seno ‖ *porter un enfant dans son* —, portare un bambino in seno, nel grembo ‖ *au — de* (o *dans le — de*), in seno a **2.** (*geog.*) seno, piccola insenatura.

seine[1] [sɛn], *s.f.* (*pesca*) sagena, nassa.

Seine[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Senna.

seing [sɛ̃], *s.m.* (*ant.*) (*dir.*) firma (*f.*) ‖ *acte sous — privé*, scrittura privata.

séismal [seismal], *pl.* **séismaux** [seismo], *ag.* *V.* **sismal**.

séisme [seism], *s.m.* sisma: — *sous-marin*, maremoto.

séismicité [seismisite], *s.f.* *V.* **sismicité**.

séismique [seismik], *ag.* *V.* **sismique**.

séismographe [seismɔgraf], *s.m.* *V.* **sismographe**.

seize [sɛ:z], *ag.num.card.* e *s.m.* sedici: — *cents*, milleseicento ♦ *con valore di ag.num.ord.* sedicesimo: *Louis* —, Luigi XVI.

seizième [sɛzjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* sedicesimo: *le — siècle*, il sedicesimo secolo, il Cinquecento ♦ *s.f.* (*mus.*) sedicesima.

seizièmement [sɛzjɛmmɑ̃], *av.* sedicesimo, in sedicesimo luogo.

Séjan [seʒɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Seiano.

séjour [seʒu:r], *s.m.* **1.** soggiorno; permanenza (*f.*) **2.** luogo di soggiorno; dimora (*f.*) || *salle de* —, (stanza di) soggiorno || *l'humide* —, (*poet.*) il mare.

séjourner [seʒurne], *v.i.* **1.** soggiornare, dimorare **2.** permanere, restare; (*di acque*) ristagnare.

sel [sɛl], *s.m.* **1.** sale: — *commun* (o *ordinaire*), sale comune; — *naturel, marin*, sale naturale, marino; — *gemme*, salgemma; — *fin*, sale fino; *gros* —, sale grosso; — *de cuisine, de table*, sale da cucina, da tavola || *des cheveux poivre et* —, capelli sale e pepe **2.** (*fig.*) sale, spirito, arguzia (*f.*); buonsenso: *une plaisanterie pleine de* —, uno scherzo spiritoso; *un récit sans* —, un racconto senza sale; *il lui manque un grain de* —, non ha sale in zucca **3.** (*chim.*) sale: — *amer*, sale amaro, inglese; — *ammoniac*, sale ammoniaco; *des sels anglais*, sali aromatici; *des sels de bains*, sali da bagno **4.** *pl.* sali (per rianimare)

sélaciens [selasjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) selaci.

sélaginellacées [selaʒinɛlase], *s.f.pl.* (*bot.*) selaginellacee.

sélaginelle [selaʒinɛl], *s.f.* (*bot.*) selaginella.

Seldjoucides [sɛldʒusid], **Seldjoukides** [sɛldʒukid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Selgiuchidi, Selgiucidi.

select [selɛkt], *ag.* (*f.invar.*) (*ingl.*) (*fam.*) di prim'ordine, eccellente: *des réunions sélects*, delle riunioni di persone scelte; *une clientèle* —, una clientela selezionata.

sélecteur [selɛktœ:r], *f.* **sélectrice** [selɛktris], *ag.* selettivo, selettore ♦ *s.m.* selettore: — *de canal*, (*tv*) selettore di canale; — *final*, (*tel.*) selettore finale.

sélectif [selɛktif], *f.* **sélective** [selɛkti:v], *ag.* **1.** selettivo, atto a selezionare: *classement* —, classificazione selettiva **2.** (*rad.*) selettivo: *poste récepteur* —, stazione ricevente selettiva.

sélection [selɛksjɔ̃], *s.f.* selezione.

sélectionné [selɛksjone], *ag.* selezionato ♦ *s.m.* atleta selezionato per fare parte di una rappresentativa.

sélectionner [selɛksjone], *v.t.* selezionare.

sélectionneur [selɛksjonœ:r], *s.m.* selezionatore || **sélectionneuse** [selɛksjonø:z], *s.f.* selezionatrice.

sélectivité [selɛktivite], *s.f.* selettività (*anche rad.*).

Séléné [selene], *no.pr.f.* (*mit.*) Selene.

séléniate [selenjat], *s.m.* (*chim.*) seleniato.

sélénien [selenjɛ̃], *s.m.* selenita || **sélénienne** [selenjɛn], *s.f.* selenita.

sélénieux [selenjø], *ag.* (*chim.*) selenioso.

sélénique[1] [selenik], *ag.* selenico, della Luna.

sélénique[2], *ag.* (*chim.*) selenico.

sélénite[1] [selenit], *s.m.* (*chim.*) selenito.

sélénite[2], *s.f.* (*min.*) selenite.

sélénite[3], *s.m.* *V.* **sélénien.**

séléniteux [selenitø], *f.* **séléniteuse** [selenitø:z], *ag.* (*chim.*) selenitico, gessoso.

sélénium [selenjɔm], *s.m.* (*chim.*) selenio.

séléniure [selenjy:r], *s.m.* (*chim.*) seleniuro.

sélénographe [selenɔgraf], *s.m.* selenografo.

sélénographie [selenɔgrafi], *s.f.* (*astr.*) selenografia.

sélénographique [selenɔgrafik], *ag.* (*astr.*) selenografico.

sélestadien [selɛstadjɛ̃], *f.* **sélestadienne** [selɛstadjɛn], *ag.* di Sélestat || **Sélestadien,** *s.m.* abitante di Sélestat.

séleucide [seløsid], *s.m.* (*zool.*) uccello del paradiso della Nuova Guinea.

Séleucides [seløsid], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Seleucidi.

Séleucie [seløsi], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Seleucia.

self-inductance [sɛlfɛ̃dyktɑ̃:s], *s.f.* (*fis.*) autoinduttanza.

self-induction [sɛlfɛ̃dyksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) autoinduzione.

self-service, *pl.* **self-services** [sɛlfsɛrvis], *s.m.* (*ingl.*) self-service.

Sélinonte [selinɔ̃:t], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Selinunte.

selle [sɛl], *s.f.* **1.** sella; (*di bicicletta, ecc.*) sellino (*m.*): — *anglaise*, sella all'inglese; — *de dame*, sella da donna; — *d'armes*, sella d'arme; *cheval de* —, cavallo da sella; *sauter en* —, montare in sella || *être bien en* —, reggersi bene in sella; (*fig.*) essere ben sistemato, essere a cavallo || *se remettre en* —, (*anche fig.*) rimettersi in sella || — *à tous chevaux*, (*ant.*) cosa trita, banalità **2.** *pl.* feci || *aller à la* —, andare di corpo **3.** (*macelleria*) sella: — *de mouton*, sella di montone **4.** trespolo (*m.*) (di scultore) **5.** sgabello (*m.*) (di calafato) **6.** asse (di lavandaia) **7.** banco (*m.*) (di bottaio) **8.** — *d'appui*, (*ferr.*) piastrina di appoggio **9.** — *turcique*, (*anat.*) sella turcica **10.** (*geol.*) anticlinale.

seller[1] [sɛle], *v.t.* sellare.

seller[2], *v.i.*, **se seller,** *v.r.* (*di terreno*) indurirsi alla superficie.

sellerie [sɛlri], *s.f.* **1.** selleria **2.** finimenti (*m.pl.*).

sellette [sɛlɛt], *s.f.* **1.** (*ant.*) banco (*m.*), scanno (*m.*) (degli accusati) || *mettre, tenir qqn. sur la* —, (*fam.*) sottoporre qlcu. a un fuoco di fila di domande; *le professeur l'a tenu sur la* — *pendant une heure*, il professore l'ha tartassato di domande per un'ora **2.** selletta, dorsale (*m.*) (per cavalli) **3.** piccolo trespolo (di scultore) **4.** cassetta appoggiapiedi (di lustrascarpe) **5.** sgabello (*m.*).

sellier [sɛlje], *s.m.* sellaio.

selon [səlɔ̃], *prep.* secondo: *tout c'est passé* — *mes prévisions*, tutto è andato secondo le mie previsioni; — *Epicure, Kant*, secondo Epicuro, Kant || *Evangile* — *St. Mathieu*, Vangelo secondo San Matteo || *c'est* —, (*fam.*) dipende: « *Vous travaillez même le dimanche?!* » « *C'est* — », « Lavorate anche la domenica?! » « Dipende » || **selon que,** *l.cong.* secondo che, a seconda che.

seltz [sɛls], *s.m.* seltz, selz: *eau de* —, acqua di selz.

Sem [sɛm], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Sem.

semailles [səma:j], *s.f.pl.* **1.** semina (*sing.*); seminagione (*sing.*): *les* — *et la moisson*, la semina e la mietitura; *les* — *de printemps*, la seminagione di primavera **2.** semente (*sing.*): *une poignée de* —, una manciata di semente.

semaine [səmɛn], *s.f.* **1.** settimana: *trois fois par* —, tre volte la settimana; *je viendrai te voir dans le courant de la* —, verrò a trovarti in settimana; *en* — *il est toujours à Milan*, durante la settimana è sempre a Milano; *je paie ma chambre à la* —, pago la mia camera settimana per settimana || *la Semaine Sainte*, (*eccl.*) la Settimana Santa || *la* — *anglaise* (o — *de cinq jours*), la settimana corta || *c'est une robe de* —, (*fam.*) è un abito di tutti i giorni || *être de* —, essere di settimana, svolgere un turno di servizio settimanale || *prêter à la petite* —, prestare ad alto interesse e a breve scadenza; *travailler à la petite* —, lavorare a spizzico || *une* — *de pipes*, una serie di sette pipe || *je te paierai la* — *des quatre jeudis*, ti pagherò il giorno di san Mai **2.** settimana, paga settimanale: *j'ai déjà dépensé toute ma* —, ho già speso tutta la mia settimana **3.** (*bracelet de*) —, braccialetto di sette anelli.

semainier [səmenje], *f.* **semainière** [səmɛnjɛ:r], *ag.* (*rar.*) della settimana ♦ *s.m.* **1.** chi ha un incarico settimanale **2.** (*eccl.*) ebdomadario **3.** (*alla Comédie Française*) artista incaricato di curare il buon andamento del teatro durante una settimana **4.** astuccio che contiene un manico di rasoio e sette lame **5.** serie di sette oggetti **6.** braccialetto a sette anelli **7.** agenda da ufficio (divisa secondo i giorni della settimana) **8.** foglio paga settimanale **9.** mobiletto a sette cassetti || **semainière,** *s.f.* (*eccl.*) monaca ebdomadaria.

semaison [səmɛzɔ̃], *s.f.* tempo di semina.

sémantème [semɑ̃tɛm], *s.m.* (*linguistica*) semantema.

sémantique [semɑ̃tik], *ag.* (*linguistica*) semantico: *unité* —, unità semantica ♦ *s.f.* (*linguistica*) semantica.

sémaphore [semafɔ:r], *s.m.* (*mar. ferr.*) semaforo.

sémaphorique [semafɔrik], *ag.* semaforico.

sémaphoriste [semafɔrist], *s.m.* semaforista.

semblable [sɑ̃blabl], *ag.* **1.** simile, uguale: *ton cas est tout à fait* — *au mien*, il tuo caso è proprio simile, uguale al mio; *c'était une maison rigoureusement* — *aux autres*,

era una casa in tutto simile alle altre **2.** simile, tale: *ne tenez pas des propos semblables !*, non faccia simili discorsi !; *en — occasion tu es autorisé à arriver en retard*, in un'occasione simile sei autorizzato ad arrivare in ritardo; *dans des circonstances semblables on ne sait trop que dire*, in circostanze come queste non si sa proprio che cosa dire; *il n'y a rien de — au monde !*, non c'è niente di simile, di uguale al mondo !; *je n'ai rien dit de — !*, non ho detto niente di simile ! **3.** (*mat. geom.*) simile ♦ *s.m.* **1.** simile, compagno: *vous et vos semblables, vous méritez une bonne leçon*, voi e i vostri compagni meritate una buona lezione || *il n'a pas son — !*, è unico nel suo genere ! **2.** simile, prossimo: *aimer ses semblables*, amare i propri simili, il prossimo.

semblablement [sɑ̃blabləmɑ̃], *av.* similmente, ugualmente; allo stesso modo.

semblant [sɑ̃blɑ̃], *s.m.* sembianza (*f.*); parvenza (*f.*) || *faire — de*, fare finta di, fingere di; *sans faire — de rien*, facendo finta di niente.

sembler [sɑ̃ble], *v.i.* sembrare, parere: *il me semble l'avoir croisé hier dans la rue*, mi sembra di averlo incontrato ieri per la strada; *il me semble que vous avez tort*, mi sembra che abbiate torto; *il semble que sa maladie soit très grave*, pare che la sua malattia sia molto grave; *il semble que ce soit les rebelles qui ont attaqué les premiers*, pare, sembra che siano stati i ribelli ad attaccare per primi; *dans mon rêve il me semblait que qqn. me tirait par le bras*, in sogno mi pareva che qlcu. mi tirasse per un braccio; *il me semblait que j'étais seul au monde*, mi sembrava di essere solo al mondo || *il est parti, à ce qu'il me semble*, mi sembra che sia partito; *voilà, ce me semble, une bonne idée*, ecco, mi sembra, una buona idea || *il peut venir me voir, quand bon lui semble*, può venire a trovarmi quando gli pare; *il a toujours fait ce que bon lui semblait*, ha sempre fatto quel che gli pareva; *je fais ce que bon me semble !*, faccio quel che mi pare e piace !

semé [səme], *ag.* (*arald.*) seminato.

séméiologie [semejɔlɔʒi], *s.f.* semeiotica, semiologia.

séméiologique [semejɔlɔʒik], *ag.* semiologico.

séméiotique [semejɔtik], *ag.* e *s.f.* *V.* **sémiotique**.

Sémélé [semele], *no.pr.f.* (*mit.*) Semele.

semelle [səmɛl], *s.f.* **1.** suola: *— de cuir, de crêpe, de corde, de caoutchouc*, suola di cuoio, di para, di corda, di gomma || *battre la —*, battere i piedi per terra (per riscaldarsi); (*fig.*) aspettare a lungo, fare anticamera **2.** lunghezza della suola; passo (*m.*): *rompre d'une —*, (*scherma*) indietreggiare di un passo || *ne pas avancer d'une —*, (*fig.*) non fare alcun passo avanti, alcun progresso || *ne pas reculer d'une —*, (*fig. fam.*) essere irremovibile || *il ne me quitte pas d'une —*, mi sta sempre alle calcagna **3.** soletta (per scarpe, di calze) **4.** (*edil.*) soletta **5.** (*tec.*) piastra di sostegno; piastra d'appoggio **6.** (*min.*) soletta di galleria **7.** (*ferr.*) piastra (di rotaia): *— de pantographe*, pattino di pantografo.

semence [səmɑ̃:s], *s.f.* **1.** seme (*m.*); semente; (*fig.*) germe (*m.*): *blé de —*, grano da seme **2.** (*fig.*) (*linguaggio biblico*) posterità, discendenza, seme (*m.*): *la — d'Abraham*, il seme di Abramo **3.** (*di perle*) semenza **4.** semenza (piccolo chiodo con capocchia piatta).

semen-contra [semɛnkɔ̃tra], *s.m.* (*pl.invar.*) (*farm.*) semen contra, seme santo.

semer [səme] (*cambia la* e *in* è *davanti a sillaba muta, p.e.*: je sème, tu sèmes, *ecc.*; je sèmerai, tu sèmeras, *ecc.*), *v.t.* **1.** seminare (*anche fig.*): *— à la volée, en lignes*, seminare alla volata (o a spaglio), a righe; *— à tout vent*, spargere la semente in ogni direzione || *il faut — pour récolter*, (*prov.*) chi non semina non raccoglie || *qui sème le vent récolte la tempête*, (*prov.*) chi semina vento raccoglie tempesta **2.** (*fig.*) seminare, diffondere, propagare: *— partout la discorde*, seminare dovunque la discordia; *— des bruits, des calomnies*, diffondere voci, calunnie **3.** spargere, disseminare (*anche fig.*): *— des pièges*, disseminare trappole; *un pré semé de marguerites*, un prato cosparso di margherite; *une étoffe semée de paillettes*, una stoffa cosparsa di lustrini || *il a semé son argent dans les salles de jeu*, ha sperperato il suo denaro nelle sale da gioco; *à force de — de l'argent il a obtenu ce qu'il voulait*, a furia di distribuire denaro ha ottenuto ciò che voleva **4.** (*pop.*) seminare, far perdere le proprie tracce (a).

semestre [səmɛstr], *s.m.* semestre.

semestriel, *f.* **semestrielle** [səmɛstriɛl], *ag.* semestrale.

semestriellement [səmɛstriɛlmɑ̃], *av.* semestralmente.

semeur [səmœ:r], *s.m.* seminatore (*anche fig.*): *— de fausses nouvelles*, chi diffonde notizie false; *— de discorde*, seminatore di discordia || *— de peste*, (*st.*) untore || **semeuse** [səmø:z], *s.f.* seminatrice.

semeuse [səmø:z], *s.f.* (*agr.*) (*macchina*) seminatrice.

semi-aride, *pl.* **semi-arides** [səmiarid], *ag.* (*geog.*) semidesertico: *climat —*, clima semidesertico.

semi-automatique, *pl.* **semi-automatiques** [səmiotɔmatik], *ag.* semiautomatico.

semi-brève, *pl.* **semi-brèves** [səmibrɛ:v], *s.f.* (*mus.*) semibreve.

semi-chenillé, *pl.* **semi-chenillés** [səmiʃnije], *ag.* e *s.m.* (*aut.*) semicingolato.

semi-circulaire, *pl.* **semi-circulaires** [səmisirkylɛ:r], *ag.* semicircolare.

semi-coke, *pl.* **semi-cokes** [səmikɔk], *s.m.* semicoke.

semi-conducteur, *pl.* **semi-conducteurs** [səmikɔ̃dyktœ:r], *s.m.* (*fis.*) semiconduttore.

semi-consonnant, *pl.* **semi-consonnants** [səmikɔ̃sɔnɑ̃], *f.* **semi-consonnante** [səmikɔ̃sɔnɑ̃:t], *ag.* semiconsonantico.

semi-consonne, *pl.* **semi-consonnes** [səmikɔ̃sɔn], *s.f.* (*linguistica*) semiconsonante.

semi-déponent, *pl.* **semi-déponents** [səmidepɔnɑ̃], *ag.* e *s.m.* (*gramm. lat.*) semideponente.

semi-dieu, *pl.* **semi-dieux** [səmidjø], *s.m.* (*mit.*) semidio.

semi-double, *pl.* **semi-doubles** [səmidubl], *ag.* semidoppio.

semi-imperméable, *pl.* **semi-imperméables** [səmiɛ̃pɛrmeabl], *ag.* semimpermeabile.

sémillant [semijɑ̃], *f.* **sémillante** [semijɑ̃:t], *ag.* vivace, brioso.

semi-lunaire, *pl.* **semi-lunaires** [səmilynɛ:r], *ag.* (*anat.*) semilunare.

séminaire [seminɛ:r], *s.m.* **1.** (*eccl.*) seminario **2.** (*di università*) seminario **3.** (*fig.*) seminario, vivaio.

séminal [seminal], *pl.* **séminaux** [semino], *ag.* (*anat. bot.*) seminale.

séminariste [seminarist], *s.m.* seminarista.

seminifère [səminifɛ:r], *ag.* (*anat.*) seminifero.

semi-nomade, *pl.* **semi-nomades** [səminɔmad], *ag.* e *s.m.* seminomade.

semi-nomadisme, *pl.* **semi-nomadismes** [səminɔmadism], *s.m.* seminomadismo.

sémiologie [semjɔlɔʒi], *s.f.* *V.* **séméiologie**.

sémiologique [semjɔlɔʒik], *ag.* *V.* **séméiologique**.

sémiotique [semjɔtik], *ag.* **1.** (*fil.*) semiotico **2.** (*ant.*) (*med.*) semeiotico ♦ *s.f.* (*fil.*) semiotica.

semi-ouvré, *pl.* **semi-ouvrés** [səmiuvre], *ag.* semilavorato.

semi-perméable, *pl.* **semi-perméables** [səmipɛrmeabl], *ag.* semipermeabile.

semi-public, *pl.* **semi-publics**, *f.* **semi-publique** [səmipyblik], *ag.* parastatale.

semiquinaire [səmikinɛ:r], *ag.* (*metrica*) semiquinario.

Sémiramis [semiramis], *no.pr.f.* (*st.*) Semiramide.

semi-rigide, *pl.* **semi-rigides** [səmiriʒid], *ag.* semirigido: *dirigeable —*, dirigibile semirigido.

semis [səmi], *s.m.* **1.** semina (*f.*), seminagione (*f.*) **2.** (campo) seminato **3.** piantina (*f.*), pianticella (*f.*).

semisepténaire [səmisɛptenɛ:r], *ag.* (*metrica*) semisettenario.

sémite [semit], *ag.* semitico, semita ♦ *s.m.* e *f.* semita.

Sémites [semit], *no.pr.m.pl.* Semiti.

sémitique [semitik], *ag.* semitico.
sémitisme [semitism], *s.m.* semitismo.
sémitiste [semitist], *s.m.* semitista.
semi-ton, *pl.* **semi-tons** [səmitɔ̃], *s.m.* (*mus.*) semitono.
semi-voyelle, *pl.* **semi-voyelles** [səmivwajɛl], *s.f.* (*linguistica*) semivocale.
semnopithèque [sɛmnopitɛk], *s.m.* (*zool.*) semnopiteco.
semoir [səmwa:r], *s.m.* **1.** sacco delle sementi **2.** (*macchina agricola*) seminatrice (*f.*): — *en ligne*, seminatrice a carrello; — *à bras*, seminatrice a spaglio.
semonce [səmɔ̃:s], *s.f.* **1.** ramanzina, rimprovero (*m.*) **2.** (*mar.*) intimazione: *coup de* —, colpo di intimazione.
semoncer [səmɔ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** rimproverare, ammonire **2.** (*mar.*) intimare (a una nave) di fermarsi.
semoule [səmul], *s.f.* semolino (*m.*).
semper virens [sɛ̃pɛrvirɛ̃:s], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*bot.*) sempreverde.
sempervivum [sɛ̃pɛrvivɔm], *s.m.* (*bot.*) semprevivo.
sempiternel, *f.* **sempiternelle** [sɛ̃pitɛrnɛl], *ag.* (*scherz.*) perpetuo; continuo.
sempiternellement [sɛ̃pitɛrnɛlmɑ̃], *av.* perpetuamente; continuamente.
Sempronie [sɛ̃proni], *no.pr.f.* Sempronia.
Sempronius [sɛ̃pronjys], *no.pr.m.* (*st.*) Sempronio.
sen [sɛn], *s.m.* sen (moneta divisionaria dello yen giapponese).
sénaire [senɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) senario.
sénat [sena], *s.m.* senato.
sénateur [senatœ:r], *s.m.* senatore || *aller son train de* —, camminare con andatura lenta e solenne.
sénatorerie [senatɔrri], *s.f.* (*st.francese*) dotazione senatoriale.
sénatorial [senatɔrjal], *pl.* **sénatoriaux** [senatɔrjo], *ag.* senatoriale; senatorio: *dignité sénatoriale*, dignità senatoriale; *commission sénatoriale*, commissione del Senato; *élections sénatoriales*, elezioni per il Senato || *provinces sénatoriales*, (*st.romana*) province senatorie.
sénatorien [senatɔrjɛ̃], *f.* **sénatorienne** [senatɔrjɛn], *ag.* (*rar.*) (*st.romana*) senatoriale.
sénatus-consulte, *pl.* **sénatus-consultes** [senatyskɔ̃sylt], *s.m.* **1.** (*st.romana*) senatoconsulto **2.** (*st.francese*) deliberazione del Senato.
senau, *pl.* **senaux** [səno], *s.m.* (*mar.*) senale.
séné [sene], *s.m.* (*bot.*) sena (*f.*), senna (*f.*).
sénéchal [seneʃal], *pl.* **sénéchaux** [seneʃo], *s.m.* **1.** (*st.*) siniscalco **2.** capitano di giustizia.
sénéchaussée [seneʃose], *s.f.* (*st.*) siniscalcato (*m.*).
séneçon [sɛnsɔ̃], *s.m.* (*bot.*) senecione.
Sénégal [senegal], *no.pr.m.* (*geog.*) Senegal.
sénégalais [senegalɛ], *f.* **sénégalaise** [senegalɛ:z], *ag.* senegalese || **Sénégalais,** *s.m.* (*abitante*) senegalese.
sénégalien [senegaljɛ̃], *f.* **sénégalienne** [senegaljɛn], *ag.* senegalese, del Senegal.
Sénèque [senɛk], *no.pr.m.* (*st.lett.fil.*) Seneca.
sénescence [senɛsɑ̃:s], *s.f.* (*biol.*) senescenza.
sénescent [senɛsɑ̃], *f.* **sénescente** [senɛsɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) senescente.
senestre [sənɛstr], **sénestre** [senɛstr], *ag.* (*arald.*) sinistro ♦ *s.f.* (*arald.*) sinistra.
senestré [sənɛstre], **sénestré** [senɛstre], *ag.* (*arald.*) sinistrato.
sénestrochère [senɛstrɔʃɛ:r], *s.m.* (*arald.*) sinistrocherio.
sénevé [sɛnve], *s.m.* (*bot.*) senape nera.
sénile [senil], *ag.* senile.
sénilité [senilite], *s.f.* senilità.
senior [senjɔ:r], *ag.* e *s.m.* (*lat.*) (*sport*) senior.
séniorat [senjɔra], *s.m.* primogenitura (*f.*).
senlisien [sɑ̃lizjɛ̃], *f.* **senlisienne** [sɑ̃lizjɛn], *ag.* di Senlis || **Senlisien,** *s.m.* abitante di Senlis.
Sennachérib [sɛnakerib], *no.pr.m.* (*st.*) Sennacherib.
senne [sɛn], *s.f.* (*pesca*) paranza.
sénonais [senɔnɛ], *f.* **sénonaise** [senɔnɛ:z], *ag.* di Sens || **Sénonais,** *s.m.* abitante di Sens.
Sénonais [senɔnɛ], **Sénons** [senɔ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Senoni.
senorita [senɔrita], *s.m.* sigaretto.
sens [sɑ̃:s], *s.m.* **1.** senso (*anche fig.*): *le — de la vue*, il senso della vista; *le — de l'orientation*, il senso dell'orientamento; *avoir du — pratique*, avere senso pratico || *les plaisirs des* —, i piaceri dei sensi || *reprendre ses* —, riprendere i sensi || *cela tombe sous le* —, (*fig.*) è ovvio **2.** senno; discernimento: *ses observations sont pleines de* —, le sue osservazioni sono molto assennate || *bon* —, buonsenso, senno; *avoir tout son bon* (o *être dans son bon*) —, essere nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali || — *commun*, senso comune || *à mon — elle a tort*, a mio avviso, ha torto || *abonder dans le — de qqn.*, condividere in pieno l'opinione di qlcu. **3.** significato, accezione (*f.*), senso: — *propre, figuré*, senso proprio, figurato; *des mots vides de* —, parole prive di senso; *donner un — à sa vie*, dare un senso alla propria vita || *faux* —, interpretazione errata (di una parola in una traduzione) || *mots à double* —, parole a doppio senso; *jouer sur le — des mots*, giocare sul significato delle parole || *au — strict du mot*, nel senso stretto della parola || *au — de la loi*, ai sensi di legge, a termine di legge **4.** direzione (*f.*), senso; parte (*f.*): *dans le — des aiguilles d'une montre*, in senso orario; *une pièce d'étoffe coupée dans le* —, una pezza di stoffa tagliata a dritto filo; *le — du courant*, (*elettr.*) la direzione della corrente; *voie à — unique, interdit*, strada a senso unico, vietato || *aller dans le — du progrès*, marciare col progresso || *je lui écrirai en ce* —, gli scriverò in questo senso || — *dessus dessous*, sottosopra: *il a tout mis — dessus dessous*, ha messo tutto sottosopra; *cet événement l'a mis — dessus dessous*, (*fig.*) questo avvenimento l'ha scombussolato || *elle a mis sa jupe — devant derrière*, ha messo la gonna all'incontrario.
sensation [sɑ̃sasjɔ̃], *s.f.* **1.** sensazione: *une — de froid, de fatigue, de plaisir*, una sensazione di freddo, di stanchezza, di piacere **2.** impressione, sensazione: *la nouvelle a fait* —, la notizia ha fatto colpo, sensazione || *roman, film à* —, romanzo, film d'effetto.
sensationnel, *f.* **sensationnelle** [sɑ̃sasjɔnɛl], *ag.* sensazionale, sbalorditivo.
sensé [sɑ̃se], *ag.* sensato, assennato.
sensément [sɑ̃semɑ̃], *av.* sensatamente.
sensibilisateur [sɑ̃sibilizatœ:r], *s.m.* (*foto.*) sensibilizzatore.
sensibilisation [sɑ̃sibilizasjɔ̃], *s.f.* (*med. foto.*) sensibilizzazione.
sensibiliser [sɑ̃sibilize], *v.t.* sensibilizzare (*anche fig.*).
sensibilité [sɑ̃sibilite], *s.f.* sensibilità (*in tutti i significati*).
sensible [sɑ̃sibl], *ag.* **1.** sensibile (*anche fig.*): — *à la chaleur*, sensibile al caldo; *c'est une âme* —, è un'anima sensibile || *c'est son endroit, sa partie* —, (*fig.*) è il suo punto vulnerabile || *une balance* —, una bilancia sensibile **2.** sensibile, percepibile, percettibile; evidente: *un progrès, une amélioration* —, un progresso, un miglioramento sensibile; *une baisse — des prix*, un sensibile ribasso dei prezzi || *le monde* —, il mondo sensibile || *leur indifférence m'était très* —, la loro indifferenza mi feriva molto || *cette perte lui a été très* —, quella perdita l'ha toccato molto **3.** (*note*) —, (*mus.*) (nota) sensibile ♦ *s.m.* **1.** (persona) sensibile **2.** (*fil.*) sensibile.
sensiblement [sɑ̃sibləmɑ̃], *av.* sensibilmente.
sensiblerie [sɑ̃sibləri], *s.f.* sensibilità affettata, morbosa.
sensitif [sɑ̃sitif], *f.* **sensitive** [sɑ̃siti:v], *ag.* **1.** sensitivo: *nerfs sensitifs*, nervi sensitivi; *âme sensitive*, (*fil.*) anima sensitiva **2.** (*rar.*) sensibile, sensitivo ♦ *s.m.* (*rar.*) sensibile, sensitivo || **sensitive,** *s.f.* **1.** sensibile, sensitiva **2.** (*bot.*) sensitiva.
sensoriel, *f.* **sensorielle** [sɑ̃sɔrjɛl], *ag.* sensoriale; sensorio.
sensorimétrie [sɑ̃sɔrimetri], *s.f.* (*psic.*) sensorimetria.

sensorimétrique [sɑ̃sɔrimetrik], *ag.* (*psic.*) sensorimetrico.

sensorium [sɑ̃sɔrjɔm], *s.m.* (*psic.*) sensorio.

sensualisme [sɑ̃sɥalism], *s.m.* **1.** (*fil.*) sensismo **2.** sensualità (*f.*).

sensualiste [sɑ̃sɥalist], *ag.* sensualistico ♦ *s.m.* (*fil.*) sensista.

sensualité [sɑ̃sɥalite], *s.f.* sensualità.

sensuel, *f.* **sensuelle** [sɑ̃sɥɛl], *ag.* e *s.m.* sensuale.

sensuellement [sɑ̃sɥɛlmɑ̃], *av.* sensualmente.

sentant [sɑ̃tɑ̃], *f.* **sentante** [sɑ̃tɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) senziente.

sent-bon [sɑ̃bɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) profumo.

sente [sɑ̃:t], *s.f.* (*letter.*) viottolo (*m.*), sentiero (*m.*).

sentence [sɑ̃tɑ̃:s], *s.f.* **1.** sentenza; detto (*m.*) **2.** (*dir.*) sentenza; lodo (*m.*): *rendre une — arbitrale*, emettere un lodo arbitrale.

sentencieusement [sɑ̃tɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* sentenziosamente.

sentencieux [sɑ̃tɑ̃sjø], *f.* **sentencieuse** [sɑ̃tɑ̃sjø:z], *ag.* sentenzioso.

senteur [sɑ̃tœ:r], *s.f.* odore (*m.*); profumo (*m.*); fragranza || *eau de —*, acqua odorosa || *pois de —*, (*bot.*) pisello odoroso.

senti [sɑ̃ti], *ag.* sentito: *dans ces œuvres il n'y a rien de —*, in queste opere non c'è niente di sentito; *des mots, des reproches bien sentis*, parole, rimproveri molto sentiti.

sentier [sɑ̃tje], *s.m.* sentiero: *un — perdu*, un sentiero senza sbocco || *— muletier*, mulattiera.

sentiment [sɑ̃timɑ̃], *s.m.* **1.** sentimento; senso; coscienza (*f.*): *— d'infériorité, de supériorité*, senso di inferiorità, di superiorità; *il n'est pas capable de —*, è incapace di qualsiasi sentimento; *avoir le — de la réalité*, avere il senso della realtà; *— de l'honneur*, senso dell'onore; *avoir le — de sa force*, avere coscienza della propria forza || *perdre le —*, (*letter.*) perdere i sensi || *sentiments dévoués* (o *distingués* o *respectueux*), distinti saluti || *veuillez croire, Monsieur, à l'expression de mes meilleurs sentiments*, la prego gradire i miei migliori saluti **2.** (*ant.*) opinione (*f.*), sentimento: *à mon —*, a mio parere; *ils sont tous du même —*, sono tutti della stessa opinione **3.** (*ant.*) (*caccia*) traccia (*f.*).

sentimental [sɑ̃timɑ̃tal], *pl.* **sentimentaux** [sɑ̃timɑ̃to], *ag.* e *s.m.* sentimentale.

sentimentalement [sɑ̃timɑ̃talmɑ̃], *av.* sentimentalmente.

sentimentalisme [sɑ̃timɑ̃talism], *s.m.* sentimentalismo.

sentimentalité [sɑ̃timɑ̃talite], *s.f.* sentimentalità.

sentine [sɑ̃tin], *s.f.* (*mar.*) sentina || *une — de vices*, (*fig. letter.*) una sentina di vizi.

sentinelle [sɑ̃tinɛl], *s.f.* sentinella: *être en —*, essere di sentinella; *mettre qqn. en —*, mettere qlcu. di sentinella; *relever une —*, dare il cambio a una sentinella.

sentir [sɑ̃ti:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* **1.** (*di sensazione fisica*) sentire, provare: *— une odeur*, sentire un odore; *— une douleur violente*, sentire un dolore violento; *je suis fatigué, je ne sens plus mes jambes*, (*fam.*) sono stanco, non mi sento più le gambe; *l'enfant maintenant ne sentait plus sa faim*, ora il bambino non aveva più fame; *je me sens fiévreux*, mi sento la febbre || *— le printemps*, sentire la primavera || *ne pas — son grand âge*, non sentire il peso degli anni **2.** sentire, avvertire, provare (un sentimento, ecc.): *il sentait une sourde colère le gagner*, si sentiva invadere da una sorda collera; *sous son apparente indifférence on sentait une profonde sensibilité*, sotto la sua apparente indifferenza si avvertiva una profonda sensibilità || *se — une vocation*, sentirsi, avere una vocazione || *vraiment je ne m'en sens pas le courage!*, non me la sento! || *il a senti profondément la perte de son père*, ha sentito profondamente la perdita del padre **3.** sentire, intendere: *— la beauté d'une œuvre d'art*, sentire la bellezza di un'opera d'arte; *— la musique*, avere sensibilità per la musica **4.** essere cosciente, avere coscienza (di): *ils sentaient leur supériorité*, erano coscienti della loro superiorità; *tout le monde sent bien qu'une guerre serait une catastrophe*, tutti si rendono conto che una guerra sarebbe una catastrofe; *je sentais à l'avance* (o *d'avance*) *que tout irait mal*, già sapevo che sarebbe andata male || *son père lui fit — toute l'extravagance de sa conduite*, suo padre gli fece capire tutta la stranezza del suo comportamento **5.** sapere (di), aver sapore, odore di: *cette chambre sent le renfermé*, in questa camera c'è odore di chiuso; *ça sent le brûlé*, c'è odore di, sa di bruciato; (*fig.*) gatta ci cova; *voilà des vers qui sentent un peu l'école*, ecco dei versi che hanno un che di scolastico; *il sent son paysan*, tradisce le sue origini contadine **6.** odorare, annusare: *— une rose*, odorare una rosa; *— un flacon de sels*, annusare una boccetta di sali || *je ne peux pas le —*, (*fam.*) non lo posso soffrire **7.** *— le fond, la barre*, (*mar.*) sondare il fondo ♦ *v.i.* **1.** sentire: *l'effet se fera — après quelques heures*, l'effetto si farà sentire tra qualche ora **2.** mandare odore; mandare profumo: *ça sent bon*, ha un buon odore; *ça sent bon la rose*, c'è un buon profumo di rosa; *ça sent mauvais*, puzza; (*fig.*) tira una brutta aria; *cette viande commence à —*, questa carne incomincia a puzzare || **se sentir**, *v.r.* sentirsi: *se — bien, mal*, sentirsi bene, male; *aujourd'hui je ne me sens pas d'humeur à sortir*, oggi non mi sento in vena d'uscire; *il se sentait dans son tort*, si sentiva in torto || *je ne me sentais plus de joie*, ero fuori di me dalla gioia ♦ *v.r.reciproco* (*fam.*) soffrirsi: *ils ne peuvent pas se —*, non possono soffrirsi.

seoir [swa:r], *v.i.dif.* (*usato al* p.pr.: *séant*; p.p.: *sis nel significato* **1**; *nel significato* **2**, *usato al* pres. indic.: *il sied, ils siéent*; imperf. indic.: *il seyait, ils seyaient*; fut. indic.: *il siéra, ils siéront*; condiz.: *il siérait, ils siéraient*; *rar. al* pres. congiunt.: *qu'il siée, qu'ils siéent*) **1.** (*ant.*) sedere, essere seduto **2.** stare bene; addirsi: *cette coiffure ne te sied pas*, questa pettinatura non ti sta bene ♦ *v.impers.* addirsi: *il te sied mal de parler ainsi*, parlare così non ti si addice.

Séoul [seul], *no.pr.f.* (*geog.*) Seul.

sep [sɛp], *s.m.* dentale (dell'aratro).

sépale [sepal], *s.m.* (*bot.*) sepalo.

sépaloïde [sepaloid], *ag.* (*bot.*) sepaloide.

séparable [separabl], *ag.* separabile.

séparateur [separatœ:r], *f.* **séparatrice** [separatris], *ag.* separatore: *pouvoir —*, (*ott.*) potere separatore ♦ *s.m.* (*mec.*) separatore: *— d'eau, d'huile*, separatore d'acqua, dell'olio; *— par centrifugation*, (*tec.*) separatore centrifugo; *— d'un accumulateur*, (*elettr.*) separatore di un accumulatore.

séparatif [separatif], *f.* **séparative** [separati:v], *ag.* separativo, di separazione.

séparation [separasjɔ̃], *s.f.* **1.** separazione, divisione || *— de biens*, (*dir.*) separazione dei beni fra coniugi; *— de corps*, (*dir.*) separazione legale; *— de fait*, (*dir.*) separazione di fatto; *— des patrimoines*, (*dir.*) separazione dei patrimoni; *— des pouvoirs*, (*dir.*) divisione dei poteri || *— par centrifugation*, (*tec.*) separazione per centrifugazione **2.** distacco (*m.*), separazione.

séparatisme [separatism], *s.m.* (*pol.*) separatismo.

séparatiste [separatist], *ag.* (*pol.*) separatistico, separatista ♦ *s.m.* (*pol.*) separatista.

séparé [separe], *ag.* separato, diviso.

séparément [separemɑ̃], *av.* separatamente: *mener — deux affaires*, trattare separatamente due affari || *les deux époux vivent —*, i due coniugi vivono separati.

séparer [separe], *v.t.* **1.** separare, dividere, disgiungere: *— une chose d'une autre* (o *d'avec une autre*), separare, dividere una cosa da un'altra; *la haine nous sépare*, l'odio ci divide; *la mort a séparé le père de ses enfants*, la morte ha strappato il padre ai figli || *— une pièce en deux*, dividere in due una stanza || *— deux rivaux*, separare due rivali || *— ses cheveux sur le front*, spartire i capelli sulla fronte **2.** distinguere, sceverare, separare: *— l'ivraie du bon grain*, separare il grano dal loglio; *— les bons des méchants*, sceverare i buoni dai

cattivi || *la raison sépare l'homme des animaux*, la ragione distingue l'uomo dagli animali || **se séparer**, *v.r.* **1.** separarsi, dividersi: *ce chemin se sépare en deux*, questa strada si divide in due || *cessez de vous battre, séparez-vous*, smettete di picchiarvi, separatevi || *l'assemblée s'est séparée dans un tumulte général*, l'assemblea si è sciolta in un tumulto generale || *se — de corps*, (*dir.*) separarsi legalmente **2.** distaccarsi, allontanarsi, separarsi: *se — de qqn.*, separarsi da qlcu.; *il est tard, il faut se —*, è tardi, dobbiamo lasciarci.

sépia [sepja], *s.f.* **1.** (*zool.*) seppia **2.** nero di seppia **3.** *une* — (o *un dessin à la* —), disegno al nero di seppia.

sépiolite [sepjɔlit], *s.f.* (*min.*) sepiolite.

seps [sɛps], *s.m.* (*zool.*) luscengola (*f.*), cicigna (*f.*).

sept [sɛt], *ag.num.card.* e *s.m.* sette ♦ *con valore di ag.num.ord.* settimo: *chapitre* —, capitolo settimo.

septain [sɛptɛ̃], *s.f.* (*metrica*) strofe di sette versi.

septante [sɛptɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* (*usato in Belgio e Svizzera*) settanta.

septantième [sɛptɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* (*usato in Belgio e Svizzera*) settantesimo.

septembral [sɛptɑ̃bral], *pl.* **septembraux** [sɛptɑ̃bro], *ag.* settembrino || *la purée septembrale*, (*scherz.*) il vino.

septembre [sɛptɑ̃:br], *s.m.* settembre: *en* —, *au mois de* —, in settembre, nel mese di settembre; *le premier, le huit* —, il primo, l'otto settembre.

septembrisades [sɛptɑ̃brizad], *s.f.pl.* (*st.francese*) stragi di settembre (nel 1792).

septembriseur [sɛptɑ̃brizœ:r], *s.m.* (*st.francese*) settembrista (rivoluzionario che partecipò alle stragi del settembre 1792 a Parigi).

septemvir [sɛptɛmvi:r], *s.m.* (*st.romana*) settenviro, settemviro.

septemvirat [sɛptɛmvira], *s.m.* (*st.romana*) settenvirato.

septénaire [sɛptenɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) settenario.

septennal [sɛptɛnnal], *pl.* **septennaux** [sɛptɛnno], *ag.* settennale: *plan* —, piano settennale.

septennalité [sɛptɛnnalite], *s.f.* durata settennale, settennato (*m.*).

septennat [sɛptɛnna], *s.m.* settennato.

septentrion [sɛptɑ̃triɔ̃], *s.m.* (*astr. geog.*) settentrione.

septentrional [sɛptɑ̃trional], *pl.* **septentrionaux** [sɛptɑ̃triono], *ag.* (*geog.*) settentrionale.

sept-huitième, *pl.* **sept-huitièmes** [sɛtɥitjɛm], *s.m.* (*abbigl.*) sette-ottavi.

septicémie [sɛptisemi], *s.f.* (*med.*) setticemia; sepsi.

septicémique [sɛptisemik], *ag.* (*med.*) setticemico.

septicité [sɛptisite], *s.f.* (*med.*) setticità.

septidi [sɛptidi], *s.m.* (*st.francese*) settidì (settimo giorno della decade nel calendario repubblicano).

septième [sɛtjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* settimo: *un* —, un settimo || *être au — ciel*, essere al settimo cielo ♦ *s.f.* **1.** (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) quinta elementare **2.** (*mus.*) settima.

septièmement [sɛtjɛmmɑ̃], *av.* in settimo luogo.

septime [sɛptim], *s.f.* (*scherma*) settima posizione.

Septime-Sévère [sɛptimsevɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Settimio Severo.

septimo [sɛptimo], *av.* in settimo luogo.

septique [sɛptik], *ag.* (*med.*) settico || *fosse* —, fossa settica.

septuagénaire [sɛptɥaʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* settuagenario.

septuagésime [sɛptɥaʒezim], *s.f.* (*eccl.*) settuagesima.

septum [sɛptɔm], *s.m.* (*anat.*) setto.

septuor [sɛptɥɔ:r], *s.m.* (*mus.*) settimino.

septuple [sɛptypl], *ag.* e *s.m.* settuplo.

septupler [sɛptyple], *v.t.* moltiplicare per sette, settuplicare ♦ *v.i.* diventare sette volte maggiore.

sépulcral [sepylkral], *pl.* **sépulcraux** [sepylkro], *ag.* sepolcrale (*anche fig.*).

sépulcre [sepylkr], *s.m.* sepolcro || *sépulcres blanchis*, (*fig.*) sepolcri imbiancati.

sépulture [sepylty:r], *s.f.* **1.** sepoltura, seppellimento (*m.*): *donner la* —, dare sepoltura, seppellire **2.** sepolcro (*m.*), sepoltura: *la — des rois de France*, il sepolcro dei re di Francia.

Séquanais [sekwanɛ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sequani.

séquane [sekwan], *ag.* (*st.*) dei Sequani.

Séquanes [sekwan], *no.pr.m.pl.* *V.* **Séquanais**.

séquelle [sekɛl], *s.f.* **1.** (*spreg.*) combriccola, cricca **2.** sequela **3.** *pl.* postumi (*m.*) (di una malattia); (*fig.*) conseguenze (di una guerra, ecc.).

séquence [sekɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*astr. eccl. mus. cine.*) sequenza **2.** (*nei giochi di carte*) sequenza, scala.

séquence-image, *pl.* **séquences-images** [sekɑ̃sima:ʒ], *s.f.* (*cine.*) sequenza visiva.

séquence-son, *pl.* **séquences-sons** [sekɑ̃ssɔ̃], *s.f.* (*cine.*) sequenza sonora.

séquentiel, *f.* **séquentielle** [sekɑ̃sjɛl], *ag.* sequenziale, di sequenza, di successione.

séquestrant [sekɛstrɑ̃], *f.* **séquestrante** [sekɛstrɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) sequestrante.

séquestration [sekɛstrasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) sequestro (*m.*).

séquestre [sekɛstr], *s.m.* **1.** sequestro: *mettre qq.ch. en* (o *sous*) —, mettere ql.co. sotto sequestro, sequestrare ql.co. **2.** *pl.* beni sequestrati: *gardien de séquestres*, sequestratario, chi ha in custodia beni sequestrati **3.** sequestratario **4.** (*med.*) sequestro.

séquestrer [sekɛstre], *v.t.* sequestrare.

sequin [səkɛ̃], *s.m.* zecchino (antica moneta d'oro).

séquoia [sekɔja], *s.m.* (*bot.*) sequoia (*f.*).

sérac [serak], *s.m.* **1.** (*geog.*) seracco **2.** formaggio bianco delle Alpi.

sérail [sera:j], *s.m.* **1.** (*palazzo del sultano*) serraglio **2.** harem.

séran [serɑ̃], *s.m.* (*ind. del lino e della canapa*) pettine, scapecchiatoio.

sérançage [serɑ̃sa:ʒ], *s.m.* (*ind. del lino e della canapa*) pettinatura (*f.*), scapecchiatura (*f.*).

sérancer [serɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*ind. del lino e della canapa*) pettinare, scapecchiare.

séranceur [serɑ̃sœ:r], *s.m.* (*ind. del lino della canapa*), pettinatore, operaio addetto alla pettinatura.

sérançoir [serɑ̃swa:r], *s.m.* *V.* **séran**.

sérapéum [serapeɔm], *s.m.* (*archeol.*) tempio di Serapide, serapeo.

séraphin [serafɛ̃], *s.m.* (*teol.*) serafino.

Séraphin, *no.pr.m.* Serafino.

Séraphine [serafin], *no.pr.f.* Serafina.

séraphique [serafik], *ag.* serafico || *ordre* —, (*eccl.*) ordine serafico.

Sérapis [serapis], *no.pr.m.* (*mit.*) Serapide.

sérasquier [seraskje], *s.m.* (*st.*) serraschiere (comandante in capo dell'esercito, in Turchia).

serbe [sɛrb], *ag.* serbo || **Serbe**, *s.m.* (*abitante*) serbo.

Serbie [sɛrbi], *no.pr.f.* (*geog.*) Serbia.

serbo-croate, *pl.* **serbo-croates** [sɛrbɔkroat], *ag.* e *s.m.* serbo-croato.

serdeau, *pl.* **serdeaux** [sɛrdo], *s.m.* (*ant.*) **1.** ufficiale di bocca (alla corte reale) **2.** dispensa (*f.*).

serein [sərɛ̃], *f.* **sereine** [sərɛn], *ag.* **1.** sereno (*anche fig.*) **2.** *goutte sereine*, (*med.*) gotta serena ♦ *s.m.* (*rugiada*) serena (*f.*).

sérénade [serenad], *s.f.* serenata.

sérénissime [serenisim], *ag.* serenissimo.

sérénité [serenite], *s.f.* serenità (*anche fig.*).

séreux [serø], *f.* **séreuse** [serø:z], *ag.* sieroso || **séreuse**, *s.f.* (*anat.*) sierosa.

serf [sɛrf], *f.* **serve** [sɛrv], *ag.* (*ant.*) servo; servile ♦ *s.m.* (*st.*) servo della gleba.

serfouette [sɛrfwɛt], *s.f.* (*strum. agricolo*) zappa bidente.

serfouir [sɛrfwi:r], *v.t.* (*agr.*) zappettare.

serfouissage [sɛrfwisa:ʒ], *s.m.* (*agr.*) zappettatura (*f.*).

serge[1] [sɛrʒ], *s.f.* (*tessuto*) sargia, saia: — *de laine*, rascia.

Serge[2], *no.pr.m.* Sergio.

sergent [sɛrʒɑ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) sergente || — *de ville*, vigile urbano; guardia municipale **2.** (*ant.*) ufficiale giudiziario **3.** (*strum. del falegname*) sergente.

sergent-chef, *pl.* **sergents-chefs** [sɛrʒɑ̃ʃɛf], *s.m.* (*mil.*) sergente maggiore.

sergent-major, *pl.* **sergents-majors** [sɛrʒɑ̃maʒɔ:r], *s.m.* (*mil.*) sergente maggiore.

sergerie [sɛrʒəri], *s.f.* fabbrica di saia.

sergette [sɛrʒɛt], *s.f.* (*tessuto*) saietta.

sergier [sɛrʒje], *s.m.* fabbricante di saia.

séricicole [serisikɔl], *ag.* sericolo.

sériciculteur [serisikyltœ:r], *s.m.* sericoltore.

sériciculture [serisikylty:r], *s.f.* sericoltura.

séricigène [serisiʒɛn], *ag.* sericigeno.

séricimètre [serisimɛtr], *s.m.* (*ind.tessile*) serimetro.

séricine [serisin], *s.f.* (*ind.tessile*) sericina.

séricite [serisit], *s.f.* (*min.*) sericite.

série [seri], *s.f.* **1.** serie, successione; seguito (*m.*): *ranger des objets par séries*, ordinare degli oggetti in serie || *hors* —, fuori classe; fuori serie; *nous avons eu une — de jours froids*, abbiamo avuto una serie di giorni freddi || — *de contact*, (*tel.*) banco di contatto || *faire une — au billard*, fare carambola al biliardo **2.** (*comm.*) serie: *fabriquer en* —, produrre in serie || *prix de fin de* —, prezzi di saldo **3.** (*sport*) batteria.

sérié [serje], *ag.* classificato secondo una serie.

sériel, *f.* **sérielle** [serjɛl], *ag.* seriale.

sérier [serje], *v.t.* classificare per serie.

sérieusement [serjøzmɑ̃], *av.* **1.** seriamente, sul serio: *parlons* —, parliamo seriamente; — *tu as pu croire cela?*, sul serio l'hai creduto? **2.** gravemente, seriamente **3.** coscienziosamente, seriamente.

sérieux [serjø], *f.* **sérieuse** [serjø:z], *ag.* serio: *il a fait une étude sérieuse de la question*, ha fatto uno studio approfondito sulla questione; *je ne plaisante pas, je n'ai jamais été aussi* —, non scherzo, non ho mai fatto tanto sul serio || *ce n'est pas —, voyons!*, ma non è una cosa seria! ♦ *s.m.* serietà (*f.*): *tu prends tout au* —, prendi tutto sul serio; *garder son* —, restare serio.

sérigraphie [serigrafi], *s.f.* serigrafia.

serin [sərɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool. pop.*) verzellino, serino, canarino **2.** (*fig. fam.*) merlo.

sérine [serin], *s.f.* (*chim.*) serina.

seriner [sərine], *v.t.* **1.** — *un air à un oiseau* (o — *un oiseau*), ammaestrare gli uccelli canterini con la « serinette » **2.** ripetere più volte (ql.co. a qlcu. perché la impari): *toute la matinée je lui ai seriné la règle des participes*, per tutta la mattina non ho fatto che ripetergli la regola dei participi.

serinette [sərinɛt], *s.f.* **1.** organetto (per ammaestrare al canto gli uccelli canterini) **2.** (*fig.*) pappagallo.

seringa [sərɛ̃ga], *s.m.* (*bot.*) siringa (*f.*) || — *des jardins*, gelsomino bianco.

seringage [sərɛ̃ga:ʒ], *s.m.* l'annaffiare con lo schizzatoio.

seringat [sərɛ̃ga], *s.m.* *V.* **seringa.**

seringue [sərɛ̃:g], *s.f.* **1.** siringa **2.** clistere (*m.*) **3.** (*argot*) pistola, revolver (*m.*).

sérique [serik], *ag.* sierico, serico: *accidents sériques*, accidenti da siero.

serment [sɛrmɑ̃], *s.m.* giuramento: *faux* —, giuramento falso || — *de joueur, d'ivrogne*, promessa da marinaio.

sermon [sɛrmɔ̃], *s.m.* **1.** predica (*f.*), sermone: *le — du dimanche*, la predica domenicale || *le Sermon sur la montagne*, (*Bibbia*) il Discorso della montagna **2.** (*fam.*) predica (*f.*), sermone, paternale (*f.*).

sermonnaire [sɛrmɔnɛ:r], *s.m.* **1.** sermonario **2.** predicatore, autore di sermoni ♦ *ag.* *genre* —, oratoria sacra.

sermonner [sɛrmɔne], *v.t.* fare una predica, fare una paternale (a) ♦ *v.i.* (*rar.*) sermoneggiare, sermonare, predicare.

sermonneur [sɛrmɔnœ:r], *s.m.* (*fam. spreg.*) predicatore.

sérodiagnostic [serɔdjagnɔstik], *s.m.* (*med.*) sierodiagnosi (*f.*).

sérologie [serɔlɔʒi], *s.f.* sierologia.

sérologique [serɔlɔʒik], *ag.* sierologico.

séroprophylaxie [serɔprɔfilaksi], *s.f.* (*med.*) sieroprofilassi.

sérosité [serozite], *s.f.* sierosità.

sérothérapie [serɔterapi], *s.f.* sieroterapia.

sérothérapique [serɔterapik], *ag.* sieroterapico.

sérotonine [serɔtɔnin], *s.f.* (*chim.*) serotonina.

sérovaccination [serɔvaksinasjɔ̃], *s.f.* sierovaccinazione.

serpe [sɛrp], *s.f.* roncola, falcetto (*m.*) (per sfrondare) || *un visage taillé à coups de* — (o *à la* —), un viso tagliato con l'accetta.

serpent [sɛrpɑ̃], *s.m.* **1.** serpente, serpe (*f.*) (*anche fig.*): — *à sonnettes*, serpente a sonagli; — *à lunettes*, serpente dagli occhiali || *réchauffer un — dans son sein*, (*fig.*) nutrire una serpe in seno **2.** (*mus.*) serpentone **3.** *langue de* —, (*bot. pop.*) lingua di serpente **4.** — *de mer*, (*giornalismo*) cavallo di ritorno.

serpentaire [sɛrpɑ̃tɛ:r], *s.f.* (*bot.*) serpentaria ♦ *s.m.* (*zool.*) serpentario.

serpenteau, *pl.* **serpenteaux** [sɛrpɑ̃to], *s.m.* **1.** serpentello, piccolo serpente **2.** (*pirotecnica*) salterello.

serpentement [sɛrpɑ̃tmɑ̃], *s.m.* serpeggiamento.

serpenter [sɛrpɑ̃te], *v.i.* serpeggiare.

serpentin [sɛrpɑ̃tɛ̃], *f.* **serpentine** [sɛrpɑ̃tin], *ag.* **1.** serpentino **2.** (*ant.*) maldicente, ipocrita ♦ *s.m.* **1.** (*tec.*) serpentino, serpentina (*f.*) **2.** (*st.mil.*) serpentino **3.** stella filante.

serpentine [sɛrpɑ̃tin], *s.f.* (*min. bot. st.mil.*) serpentino (*m.*).

serpette [sɛrpɛt], *s.f.* roncola, potatoio (*m.*).

serpigineux [sɛrpiʒinø], *f.* **serpigineuse** [sɛrpiʒinø:z], *ag.* (*med.*) serpiginoso.

serpigo [sɛrpigo], *s.m.* (*med.*) serpigine (*m.*).

serpillière [sɛrpijɛ:r], *s.f.* **1.** strofinaccio per lavare pavimenti **2.** grossa tela da imballaggio.

serpolet [sɛrpɔlɛ], *s.m.* (*bot.*) serpillo.

serpule [sɛrpyl], *s.f.* (*zool.*) serpula.

serrage [sɛra:ʒ], *s.m.* (*tec.*) serraggio: — (*des freins*), (*ferr.*) frenatura.

serran [sɛrɑ̃], *s.m.* (*zool.*) sciarrano.

serratule [sɛratyl], *s.f.* (*bot.*) serratula.

serre [sɛ:r], *s.f.* **1.** serra **2.** *pl.* artigli (*m.*): *les serres d'un vautour*, gli artigli di un avvoltoio **3.** (*mar.*) corrente (del fasciame), trincarino (*m.*) **4.** (*di uva*) premitura, pigiatura **5.** (*geog.*) serra.

serré [sɛre], *ag.* **1.** stretto; serrato (*anche fig.*): *vallée serrée entre deux montagnes*, valle stretta tra due montagne; *veston — à la taille*, giacca stretta in vita; *style* —, stile serrato, conciso; *discussion serrée*, discussione serrata; *un jeu* —, un gioco prudente; *mener une vie serrée*, condurre una vita stentata **2.** fitto, compatto.

serre-bosse [sɛrbɔs], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) serrabozze, piccaressa (*f.*).

serre-file [sɛrfil], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mil. mar.*) serrafila.

serre-fils [sɛrfil], *s.m.* (*pl.invar.*) (*elettr.*) serrafilo.

serre-freins [sɛrfrɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) frenatore.

serre-joint, *pl.* **serre-joints** [sɛrʒwɛ̃], *s.m.* (*strum.*) sergente.

serre-livres [sɛrli:vr], *s.m.* (*pl.invar.*) reggilibro.

serrement [sɛrmɑ̃], *s.m.* **1.** stretta (*f.*): — *de main*, stretta di mano; *avoir un — de cœur*, (*fig.*) avere una stretta al cuore **2.** (*tec. mineraria*) sbarramento.

serre-nez [sɛrne], *s.m.* (*pl.invar.*) torcinaso, torcilabbro.

serre-papiers [sɛrpapje], *s.m.* (*pl.invar.*) schedario.

serrer [sɛre], *v.t.* **1.** stringere; serrare: — *qqn. dans ses bras*, stringere qlcu. tra le braccia; — *qqn. à l'étouffer*, stringere qlcu. fino a soffocarlo; — *la main à qqn.*, stringere la mano a qlcu.; *trop — sa ceinture*, stringere troppo la cintura; *le spectacle de la misère me serre le cœur*, (*fig.*) lo spettacolo della miseria mi stringe il

cuore; *serrez votre écriture*, scrivete più fitto, meno largo || — *le cou à qqn.*, tirare il collo a qlcu. || *se — la ceinture*, (*fig.*) tirare la cinghia || — *la bride à qqn.*, (*fig.*) tirare le briglie a qlcu.; — *les voiles*, (*mar.*) serrare le vele || — *les freins à bloc, à fond*, bloccare i freni; — *un robinet, un écrou*, (*tec.*) stringere un rubinetto, un dado; — *la vis*, (*fig.*) dare un giro di vite || — *son style*, stringare il proprio stile; *votre traduction a un défaut: elle ne serre pas le texte d'assez près*, la vostra traduzione ha un difetto: non è abbastanza aderente al testo || — *le trottoir*, rasentare il marciapiede || — *le jeu*, (*nei giochi di carte*) giocare con prudenza || — *du linge*, riporre la biancheria **2.** incalzare, stringere, serrare: — *un concurrent de près*, (*sport*) stringere, incalzare un concorrente ♦ *v.i.* — *à droite, sur sa droite*, (*aut.*) tenere la destra || **se serrer**, *v.r.* stringersi || *ils sont obligés de se* —, (*fig.*) sono costretti ora a ridurre le spese ♦ *v.r.reciproco*: *ils se sont serré la main*, si sono stretti la mano.

serre-tête [sɛrtɛt], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** cerchietto, fascia (*f.*) (per trattenere i capelli) **2.** (*ant.*) nastro della cuffia da notte **3.** (*di ciclista, di aviatore, ecc.*) casco.

serrure [sɛry:r], *s.f.* serratura: — *à deux tours*, serratura a due mandate.

serrurerie [sɛryrri], *s.f.* **1.** arte, lavoro del fabbro ferraio **2.** fabbricazione di ferramenta || — *d'art*, lavori artistici in ferro battuto **3.** ferramenta (*pl.*).

serrurier [sɛryrje], *s.m.* fabbro ferraio, magnano.

serte [sɛrt], *s.f.* incastonatura.

sertir [sɛrti:r], *v.t.* **1.** incastonare || *une couronne sertie de diamants*, una corona tempestata di diamanti **2.** (*tec.*) aggraffare **3.** — *une cartouche*, (*caccia*) orlare una cartuccia.

sertissage [sɛrtisa:ʒ], *s.m.* **1.** incastonatura (*f.*) **2.** (*tec.*) aggraffatura (*f.*) **3.** (*di cartucce da caccia*) orlatura (*f.*), orlo.

sertisseur [sɛrtisœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) incastonatore **2.** (*tec.*) (*operaio*) aggraffatore **3.** (*macchina*) orlatrice (*f.*) (di cartucce da caccia) || **sertisseuse** [sɛrtisø:z], *s.f.* (*operaia*) incastonatrice (di pietre preziose).

sertisseuse [sɛrtisø:z], *s.f.* (*macchina*) aggraffatrice.

sertissure [sɛrtisy:r], *s.f.* incastonatura.

Sertorius [sɛrtɔrjys], *no.pr.m.* (*st.*) Sertorio.

sérum [serɔm], *s.m.* (*med. chim.*) siero: — *sanguin*, siero del sangue; — *artificiel*, soluzione fisiologica; — *antimicrobien*, siero antibatterico; *maladie du* —, malattia da siero.

servage [sɛrva:ʒ], *s.m.* servaggio, servitù (*f.*), schiavitù (*f.*).

serval, *pl.* **servals** [sɛrval], *s.m.* (*zool.*) servalo, gattopardo africano, gatto delle selve.

servant [sɛrvɑ̃], *ag.* servente: *cavalier* —, cavalier servente; *frère* —, (*eccl.*) frate converso || *fonds* —, (*dir.*) fondo servente (soggetto a servitù) ♦ *s.m.* **1.** (*mil.*) servente **2.** — *de messe*, (*eccl.*) chierichetto **3.** (*tennis*) battitore, servente.

servante [sɛrvɑ̃:t], *s.f.* **1.** serva, domestica, fantesca, donna di servizio || *servantes de Dieu*, (*eccl.*) serve di Dio **2.** (*tec.*) supporto (*m.*), sostegno (*m.*), puntello mobile **3.** (*ant.*) tavolino di servizio (accanto alla mensa).

servante-maîtresse, *pl.* **servantes-maîtresses** [sɛrvɑ̃tmɛtrɛs], *s.f.* serva padrona.

serventois [sɛrvɑ̃twa], *s.m.* (*st.lett.*) sirventese, serventese.

serveur [sɛrvœ:r], *s.m.* **1.** (*nei bar e nei ristoranti*) cameriere **2.** (*tennis*) battitore **3.** (*cricket*) lanciatore **4.** (*nei giochi di carte*) mazziere || **serveuse** [sɛrvø:z], *s.f.* (*nei bar e nei ristoranti*) cameriera.

serviabilité [sɛrvjabilite], *s.f.* l'essere servizievole, compiacenza.

serviable [sɛrvjabl], *ag.* servizievole.

serviablement [sɛrvjabləmɑ̃], *av.* in modo servizievole.

service [sɛrvis], *s.m.* **1.** servizio (*anche mil.*): — *en ville*, (*mil.*) servizio di ronda; — *militaire*, servizio militare, ferma; *être bon pour le* — (*militaire*), essere abile (al servizio militare); *entrer, être au — de qqn.*, entrare, essere al servizio di qlcu.; *dans ce restaurant c'est le patron qui fait le* —, in quel ristorante è il padrone che serve; *dans cet hôtel le — est excellent*, in quest'albergo il servizio è ottimo; *20 % de* —, 20 % per il servizio; *il est interdit de fumer pendant le* —, è proibito fumare sul lavoro || *gens de* —, persone di servizio; *escalier, porte de* —, scala, porta di servizio || *je suis à votre* —, sono a sua completa disposizione; *à votre —!*, ai suoi ordini! || *qu'y a-t-il pour votre —?*, (*fam.*) che cosa posso fare per lei? **2.** piacere, favore, servigio, servizio: *puis-je vous demander un —?*, posso chiederle un favore?; *en lui prêtant de l'argent, tu lui rends un mauvais* —, prestandogli soldi gli fai un cattivo servizio || *assurer qqn. de ses services*, (*ant.*) assicurare a qlcu. il proprio appoggio **3.** uso, servizio: *ce manteau m'a fait un bon* —, questo cappotto mi ha fatto una buona riuscita; *la mise en — d'une ligne de métro*, l'entrata in servizio di una linea del metrò; *hors de* —, fuori servizio, fuori uso **4.** servizio (di utilità pubblica): — *sanitaire*, servizio sanitario; *services aériens, maritimes*, servizi aerei, marittimi; — *du réveil*, (*tel.*) servizio sveglia || — *de nettoyage*, impresa di pulizia || — *du matériel et traction*, (*ferr.*) divisione materiale e trazione; — *de la voie et bâtiment*, (*ferr.*) divisione lavori; — *d'été, d'hiver*, (*ferr.*) orario estivo, invernale **5.** reparto, ufficio, servizio: *le — publicitaire d'une grande maison*, l'ufficio pubblicità di una grande ditta; *le — des réclamations*, l'ufficio reclami; *chef de* —, capo servizio; *le — du docteur X est parfaitement organisé*, il reparto del dottor X è perfettamente organizzato **6.** turno: — *de jour, de nuit*, turno diurno, notturno; *on vient d'annoncer le premier — du wagon-restaurant*, è stato appena annunciato il primo turno della vettura ristorante || *un dîner à trois services*, (*ant.*) un pranzo di tre portate **7.** consegna (*f.*), distribuzione (*f.*), servizio: — *d'un journal aux abonnés*, distribuzione di un giornale agli abbonati; — *à domicile*, consegna, servizio a domicilio **8.** (*relig.*) funzione (*f.*), uffizio, servizio: — *divin, religieux, funèbre*, uffizio divino, religioso, funebre **9.** (*tennis, ping-pong*) servizio, battuta (*f.*) **10.** (*di piatti, bicchieri, tovaglie, ecc.*) servizio: *un — à thé*, un servizio da tè; *un — de table*, un servizio da tavola || *un — de fumeurs*, un servizio da fumo **11.** (*di cavallo*) monta (*f.*), il montare **12.** *pl.* (*econ.*) servizio **13.** *louage de* —, (*dir.*) locazione di opere.

serviette [sɛrvjɛt], *s.f.* **1.** — (*de table*) tovagliolo (*m.*); — *en papier*, tovagliolo di carta **2.** — (*de toilette*) asciugamano (*m.*) **3.** — *hygiénique*, assorbente igienico **4.** cartella, busta (per documenti, carte, ecc.).

serviette-éponge [sɛrvjɛtepɔ̃:ʒ], *pl.* **serviettes-éponges** [sɛrvjɛtzepɔ̃:ʒ], *s.m.* asciugamano di spugna.

servile [sɛrvil], *ag.* servile.

servilement [sɛrvilmɑ̃], *av.* servilmente.

servilisme [sɛrvilism], *s.m.* servilismo.

servilité [sɛrvilite], *s.f.* servilità.

servir [sɛrvi:r] (*coniugato come* dormir), *v.t.* **1.** servire: — *sa patrie*, servire la patria; *ce vieux domestique nous sert depuis dix ans*, questo vecchio domestico lavora per noi, è con noi da dieci anni; *servez-nous à boire*, serviteci da bere; *le café est servi*, il caffè è servito || *reprends du gâteau, tu as été mal servi*, prendi un'altra fetta di dolce, ne hai avuto poco || *il nous sert toujours les mêmes histoires*, ci propina sempre le stesse storie || *en fait d'embêtements, on a été servis!*, (*fam.*) quanto a guai, abbiamo avuto la nostra parte! || — *la messe*, servire messa || — *les cartes*, (*al gioco*) servire, distribuire le carte || *on n'est jamais si bien servi que par soi-même*, (*prov.*) chi fa da sé fa per tre **2.** aiutare, favorire, servire: — *ses amis*, aiutare, favorire i propri amici; *en quoi puis-je vous —?*, in che cosa posso esserle utile?; *il a été servi par les circonstances*, è stato aiutato dalle circostanze || *pour vous —!*, per servirla! **3.** (*tennis, ping-pong*) servire **4.** (*caccia*) ammazzare: — *un sanglier aux abois*, ammazzare un cinghiale che è agli estremi **5.** somministrare, pagare: —

une rente, pagare una rendita **6.** — *une pièce d'artillerie*, (*mil.*) servire un pezzo di artiglieria **7.** — *la jument*, (*di cavallo*) montare la giumenta ♦ *v.i.* **1.** servire: *il a servi dans l'armée royale*, ha servito nell'esercito del re; *il ne sait pas* —, non sa servire (a tavola); *servez chaud*, (*nelle ricette di cucina*) servire caldo **2.** servire, essere utile: *ton livre m'a beaucoup servi*, il tuo libro mi è servito molto; — *à faire qq.ch.*, servire a, per fare ql.co.; *ce couteau sert à couper le pain*, quel coltello serve per tagliare il pane; *un bon exemple peut vous* — *à comprendre*, un buon esempio può aiutarvi a capire; *à quoi cela sert-il de tant travailler?*, a che serve lavorare tanto?; *à quoi sert de toujours se plaindre?*, a che serve lamentarsi sempre?; *ce document lui sert de preuve*, quel documento gli serve di prova; *que cela te serve de leçon*, che ciò ti serva di lezione || *rien ne sert de courir, il faut partir à point*, (*prov.*) è inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati || **se servir**, *v.r.* **1.** servirsi: *servez-vous, je vous en prie!*, si serva, prego!; *je me sers chez le même épicier depuis dix ans*, da dieci anni mi servo sempre dallo stesso droghiere **2.** adoperare, usare; valersi: *sers-toi du compas pour faire ce dessin*, adopera il compasso per fare quel disegno; *j'ai compris qu'il voulait se* — *de moi*, ho capito che voleva servirsi di me || *agiter avant de s'en* —, agitare prima dell'uso.

servites [sɛrvit], *s.m.pl.* (*eccl.*) serviti.

serviteur [sɛrvitœ:r], *s.m.* servitore; (*ant.*) servo || *votre très humble* —, (*ant.*) vostro servo umilissimo; *votre* —, (*iron.*) servo vostro.

servitude [sɛrvityd], *s.f.* **1.** servitù, schiavitù **2.** (*dir.*) servitù: — *d'évier*, servitù di scolo delle acque; — *de passage*, servitù di passo, di passaggio **3.** *bâtiment de* —, (*mar.*) nave di servitù, naviglio ausiliario.

Servius Tullius [sɛrvjystyljys], *no.pr.m.* (*st.*) Servio Tullio.

servocommande [sɛrvokomɑ̃], *s.f.* (*aer.*) servocomando (*m.*).

servo-direction [sɛrvodirɛksjɔ̃], *s.m.* (*aut.*) servosterzo.

servo-frein [sɛrvofrɛ̃], *s.m.* (*aut.*) servofreno.

servo-mécanisme [sɛrvomekanism], *s.m.* (*aut.*) servomeccanismo.

servo-moteur [sɛrvomotœ:r], *s.m.* (*aut.*) servomotore.

ses [se; sez *davanti a vocale o* h *muta*], *ag. poss.* 3ª *persona sing.* (*pl.* di **son** e **sa**) suoi; sue.

sésame [sezam], *s.m.* (*bot.*) sesamo || *Sésame! ouvre-toi*, apriti Sesamo!

sésamoïde [sezamoid], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) sesamoide.

sesbanie [sɛsbani], *s.f.* (*bot.*) sesbania.

sésie [sezi], *s.f.* (*zool.*) sesia.

sesquialtère [sɛskɥialtɛ:r], *ag.* sesquialtero.

sesquioxyde [sɛskɥioksid], *s.m.* (*chim.*) sesquiossido.

sesquiplan [sɛskɥiplɑ̃], *s.m.* (*aer.*) sesquiplano.

sessile [sɛsil], *ag.* (*bot. med. zool.*) sessile.

session [sɛsjɔ̃], *s.f.* sessione.

sesterce [sɛstɛrs], *s.m.* sesterzio (antica moneta romana).

Sestos [sɛstos], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sesto (nell'Ellesponto).

Sestrières [sɛstriɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Sestriere.

set [sɛt], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*tennis*) set, partita (*f.*) **2.** (*cine.*) set, scena (*f.*).

sétacé [setase], *ag.* setoloso.

setier [sətje], *s.m.* **1.** «setier» (antica misura di capacità per aridi e per liquidi) **2.** sestario (antica misura romana di capacità per liquidi).

sétifère [setifɛ:r], *ag.* setoloso, setoluto.

séton [setɔ̃], *s.m.* **1.** (*ant.*) (*vet.*) setone **2.** *plaie en* —, (*med.*) ferita a setone.

setter [sɛtɛ:r], *s.m.* setter, cane da ferma.

seuil [sœ:j], *s.m.* **1.** soglia (*f.*); limitare: *franchir, passer le* —, varcare, oltrepassare la soglia **2.** (*fig.*) soglia (*f.*), inizio, principio: *être au* — *de la vieillesse*, essere alle soglie della vecchiaia; *sur le* — *de l'hiver*, alle soglie dell'inverno **3.** (*geol.*) soglia (*f.*) (dislivello che collega due valli); rialzo del fondo marino situato talvolta alla foce di un fiume **4.** (*psic. fisiol.*) soglia (*f.*), minimo di valore: — *absolu, différentiel*, soglia assoluta, differenziale; — *de sensation douloureuse, d'excitation*, soglia del dolore, di eccitabilità; — *d'élimination*, soglia di eliminazione renale **5.** (*fis.*) soglia (*f.*): — *photo-électrique*, soglia fotoelettrica.

seul [sœl], *ag.* **1.** solo, non accompagnato: *entrez, je suis* —, *tout* —, entri, sono solo, non c'è nessuno; *je suis heureuse de pouvoir vous parler* — *à* —, sono felice di poterle parlare da solo a solo, a quattr'occhi; *parler, rire tout* —, parlare, ridere da solo || *se trouver* — *au monde*, trovarsi solo al mondo || *être* — *avec ses pensées*, essere solo con i propri pensieri **2.** solo, senza aiuto: *débrouillez-vous tout* —, se la sbrighi da solo; *il ne doit sa réussite qu'à lui* —, deve il proprio successo solo a se stesso || *il s'est invité tout* —, (*fam.*) si è invitato da sé || *cela va tout* —, va da sé **3.** solo, unico; semplice: *je ne lui ai parlé qu'une seule fois*, gli ho parlato una volta sola, un'unica volta; *il était venu dans le* — *but de se renseigner*, era venuto con il solo scopo di informarsi; *ils répondirent tous ensemble, comme un* — *homme*, essi risposero tutti insieme, come un sol uomo; *la seule pensée de la mort m'effraie*, il semplice pensiero della morte mi fa spavento || *un caractère d'une seule pièce*, un carattere tutto d'un pezzo || *il n'est pas resté un* — *petit morceau du gâteau*, non è rimasto neanche un pezzettino di torta ♦ *s.m.* solo: *je suis le* — *qui travaille*, sono io solo a lavorare.

seulement [sœlmɑ̃], *av.* solo, solamente, soltanto: *dites-lui* — *cela*, ditegli solamente questo; *l'homme ne vit pas* — *de pain*, (*Bibbia*) l'uomo non vive di solo pane; *si* — *je pouvais dormir!*, se solo potessi dormire! || *il vient* — *d'arriver*, è appena arrivato || *on arrive et on repart sans avoir* — *le temps de se voir*, si arriva e si riparte senza neppure avere il tempo di vedersi.

seulet [sœlɛ], *f.* **seulette** [sœlɛt], *ag.* (*ant. poet.*) soletto.

sève [sɛ:v], *s.f.* **1.** linfa: — *brute*, linfa grezza; — *élaborée*, linfa elaborata **2.** (*fig.*) vigore (*m.*), forza: *la* — *de la jeunesse*, il vigore della giovinezza.

sévère [sevɛ:r], *ag.* severo (*in tutti i significati*).

sévèrement [sevɛrmɑ̃], *av.* severamente.

Séverin [sɛvrɛ̃], *no.pr.m.* Severino.

Séverine [sɛvrin], *no.pr.f.* Severina.

sévérité [severite], *s.f.* **1.** severità; austerità; gravità (*anche fig.*) **2.** *pl.* rigore (*m.*): *ils prenaient ses sévérités pour des cruautés*, scambiavano i suoi rigori per crudeltà.

sévices [sevis], *s.m.pl.* sevizie (*f.*).

sévillan [sevilɑ̃], *f.* **sévillane** [sevilan], *ag.* sivigliano || **Sévillan**, *s.m.* (*abitante*) sivigliano.

Séville [sevil], *no.pr.f.* (*geog.*) Siviglia.

sévir [sevi:r], *v.i.* infierire: — *contre le coupable*, infierire contro il colpevole; *le froid sévit depuis bientôt deux mois*, il freddo imperversa da ormai quasi due mesi.

sevrage [səvra:ʒ], *s.m.* **1.** svezzamento, divezzamento **2.** (*agr.*) slattamento.

sevrer [səvre] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** svezzare, divezzare: — *un nourrisson*, svezzare un lattante || — *une margotte*, (*agr.*) staccare una margotta dalla pianta madre **2.** (*fig.*) privare: *il a été sevré de ses droits*, è stato privato dei suoi diritti.

sèvres [sɛ:vr], *s.m.* porcellana di Sèvres: *un service de vieux* —, un servizio di porcellana di Sèvres.

sévrienne [sevriɛn], *s.f.* allieva della Scuola Normale di Sèvres.

sexagénaire [sɛksaʒenɛ:r], *ag.* e *s.m.* sessantenne.

sexagésimal [sɛksaʒezimal], *pl.* **sexagésimaux** [sɛksaʒezimo], *ag.* sessagesimale.

sexagésime [sɛksaʒezim], *s.f.* (*eccl.*) sessagesima.

sexe [sɛks], *s.m.* sesso || *le* — *fort*, il sesso forte; *le* — *faible*, il sesso debole; *le beau* —, il gentil sesso.

sexologie [sɛksoloʒi], *s.f.* sessuologia.

sexologue [sɛksɔlɔg], *s.m.* specialista di sessuologia.
sextant [sɛkstɑ̃], *s.m.* sestante.
sexte [sɛkst], *s.f.* (*eccl.*) sesta.
sextidi [sɛkstidi], *s.m.* (*st.francese*) sestodì (sesto giorno della decade nel calendario repubblicano).
sextilis [sɛkstilis], *s.m.* (*st.romana*) sestile.
sextine [sɛkstin], *s.f.* sestina.
sexto [sɛksto], *av.* in sesto luogo, sesto.
sextolet [sɛkstɔlɛ], *s.m.* (*mus.*) sestina (*f.*).
sextuor [sɛkstɥɔ:r], *s.m.* (*mus.*) sestetto.
sextuple [sɛkstypl], *ag.* e *s.m.* sestuplo.
sextupler [sɛkstyple], *v.t.* sestuplicare.
sexualisation [sɛksɥalizasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) sessualizzazione.
sexualité [sɛksɥalite], *s.f.* sessualità.
sexué [sɛksɥe], *ag.* (*biol.*) sessuato || *reproduction sexuée*, riproduzione sessuale.
sexuel, *f.* **sexuelle** [sɛksɥɛl], *ag.* sessuale.
sexy [sɛksi], *ag.invar.* (*ingl.*) sexy.
seyant [sɛjɑ̃], *f.* **seyante** [sɛjɑ̃:t], *ag.* che sta bene, che si addice: *une coiffure seyante*, una pettinatura indovinata.
sézigue [sezig], *pron.pers.1ª persona sing.* (*pop.*) se stesso.
sforzando [sfortsando], *av.* (*mus.*) sforzando.
sfumato [sfumato], *s.m.* (*pitt.*) sfumato.
Sganarelle [sganarɛl], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Sganarello.
sgraffite [sgrafit], *s.m.* (*pitt.*) graffito.
shah [ʃa], *s.m. V.* **schah.**
shaker [ʃɛkœ:r], *s.m.* (*ingl.*) shaker.
shakespearien [ʃɛkspirjɛ̃], *f.* **shakespearienne** [ʃɛkspirjɛn], *ag.* shakespeariano, scespiriano.
shako [ʃako], *s.m.* (*ungherese*) (*st.abbigl.*) sciaccò.
shampooing [ʃɑ̃pwɛ̃], *s.m.* (*ingl.*) shampoo, sciampo.
shantung [ʃɑ̃tuŋ], *s.m.* (*tessuto*) shantung.
shapska [ʃapska], *s.m. V.* **chapska.**
shelling [ʃeliŋ], *s.m. V.* **shilling.**
shérif [ʃerif], *s.m.* (*ingl.*) (*in Inghilterra e in America*) sceriffo.
shetland [ʃɛtlɑ:d], *s.m.* (*ingl.*) (*lana*) shetland.
shilling [ʃiliŋ], *s.m.* (*ingl.*) scellino (moneta inglese).
shinto [ʃɛ̃to], **shintoïsme** [ʃɛ̃tɔism], *s.m.* (*relig.*) scintoismo.
shintoïque [ʃɛ̃tɔik], **shintoïste** [ʃɛ̃tɔist], *ag.* (*st.relig.*) scintoistico ♦ *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) scintoista.
shirting [ʃœrtiŋ], *s.m.* (*ingl.*) tela per camicie.
shoot [ʃut], *s.m.* (*ingl.*) (*calcio*) tiro.
shooter [ʃute], *v.i.* (*calcio*) calciare con violenza.
shorts [ʃɔrts], *s.m.pl.* (*ingl.*) shorts, calzoncini corti.
shot [ʃɔt], *s.m. V.* **shoot.**
shrapnel [ʃrapnɛl], *s.m.* (*ingl.*) (*mil.*) shrapnel.
shunt [ʃœ̃:t], *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) shunt, derivazione (*f.*).
shunter [ʃœ̃te], *v.t.* (*elettr.*) shuntare, disporre uno shunt.
si[1] [si], *cong.* (*si apostrofa davanti a* il) **1.** (*introduttiva di proposizioni condizionali*) se: — *tu agis ainsi tu as tort*, se agisci così hai torto; — *tu as agi ainsi tu as eu tort*, se hai agito così hai avuto torto; — *tu agissais ainsi tu aurais tort*, se tu agissi così avresti torto; — *tu avais agi ainsi tu aurais eu tort*, se tu avessi agito così avresti avuto torto; — *j'ai le temps je viendrai*, se avrò tempo verrò; — *j'étais riche je ferais de beaux voyages*, se fossi ricco farei dei bei viaggi; *s'il l'avait su, il aurait parlé*, (*letter.*) *s'il l'eût su, il eût parlé* o *s'il l'eût su, il aurait parlé* o *s'il l'avait su il eût parlé*, se l'avesse saputo avrebbe parlato; *s'il est libre et qu'il en ait envie il t'accompagnera*, se è libero e (se) ne ha voglia, ti accompagnerà; *tu peux rester*, — *tu veux*, puoi restare, se vuoi; — *jamais on me demandait, je n'y suis pour personne*, se mai chiedessero di me, non ci sono per nessuno; — *j'étais vous, je n'irais pas*, se fossi in voi non andrei; — *j'ai bien compris*, se ho ben capito; — *tu savais!*, — *vous saviez!*, se sapessi, se sapeste! || (*con valore concessivo*): *même s'il changeait d'avis, l'affaire est décidée*, anche se cambiasse idea, l'affare è deciso || (*in proposizioni ipotetiche comparative*): *j'ai plus faim que* — *je n'avais pas mangé*, ho più fame che se non avessi mangiato; *comme* — *je pouvais croire à ce que tu dis!*, come se potessi credere a quello che dici! || (*con valore causale*): — *tu le savais, pourquoi ne m'as-tu pas averti?*, se lo sapevi, perché non mi hai avvisato?; *à quoi bon vous donner des conseils,* — *vous ne les écoutez pas?*, a che scopo darvi dei consigli, se poi non li ascoltate? || (*con valore temporale*): *s'il faisait froid nous allumions un grand feu*, se, quando faceva freddo accendevamo un gran fuoco || (*con valore ottativo, esclamativo*): — *je pouvais revoir mon pays natal!*, se potessi rivedere il mio paese natale!; — *seulement vous me l'aviez dit à temps!*, se almeno me lo aveste detto in tempo!; — *j'avais su!*, se avessi saputo! **2.** (*introduttiva di proposizioni interrogative indirette e dubitative*) se: *j'ignore* — *vous aimerez la cuisine française*, non so se vi piacerà la cucina francese; *demande-lui s'il veut du café*, chiedigli se vuole del caffè; *on verra bien* — *j'ai tort ou raison*, vedremo se ho ragione o torto; *je ne sais pas* — *je dois te croire*, non so se devo crederti ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) se: *il n'y a pas de* — *qui tiennent*, non ci sono se che tengano || **si ce n'est** [sisnɛ], *l.prep.* **1.** se non: *un des meilleurs,* — *ce n'est le meilleur*, uno dei migliori, se non il migliore **2.** se non, all'infuori di: *il ne fréquente personne* — *ce n'est des gens de son milieu*, non frequenta nessuno all'infuori delle persone del suo ambiente || **si ce n'est que** [sisnɛkə], *l.cong.* se non che; se non fosse che: *je ne prétends rien* — *ce n'est qu'on me respect*, pretendo solo che mi si rispetti; — *ce n'était qu'il fait froid, je sortirais*, se non facesse freddo uscirei || **si tant est que** [sitɑ̃tɛkə] (+ *congiunt.*), *l.cong.* ammesso che || **s'il en fût** [silɑ̃fy], quant'altri mai.
si[2], *av.* **1.** (*di affermazione, in risposta a interrogative negative*) sì, **certo**: «*Vous ne venez donc pas?*» «*Mais* —, *je viens!*», «Allora, non viene?» «Ma sì, vengo!» **2.** (*di quantità*) **così**, **tanto**: *après tout, ce n'est pas* — *compliqué*, dopo tutto, non è così complicato; *dire que j'ai* — *faim et que je n'ai rien à manger!*, e dire che ho tanta fame e che non ho niente da mangiare!; *n'allons pas* — *loin*, non andiamo così lontano **3.** *si... que*, (*in proposizioni comparative*) **così... come...**: *l'épreuve n'est pas* — *difficile qu'on le prétend*, la prova non è così difficile come si vuol fare credere **4.** *si... que...* (*in proposizioni concessive*) **per quanto**: — *bien qu'il écrive, il fait quelquefois des fautes d'orthographe*, per quanto scriva bene, talvolta fa errori di ortografia; — *habiles que vous soyez vous n'aurez pas plus de chance que les autres*, per quanto abili siate, non avrete più fortuna degli altri || *cette maison,* — *grande soit-elle...* (o — *grande qu'elle soit...*), quella casa, per quanto grande essa sia... **5.** *si... que*, (*in proposizioni consecutive*) **così... che...**: *il était* — *ému qu'il ne pouvait pas parler*, era così commosso che non poteva parlare || **si bien que** [sibjɛ̃kə], *l.cong.* sicché, cosicché.
si[3], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) si (settima nota della scala musicale).
sial [sjal], *s.m.* (*geol.*) sial, crosta siliaca.
sialagogue [sjalagɔg], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) scialagogo.
sialis [sjalis], *s.m.* (*zool.*) sialide (*f.*).
sialorrhée [sjalɔre], *s.f.* (*med.*) scialorrea.
Siam [sjam], *no.pr.m.* (*geog.*) Siam.
siamois [sjamwa], *f.* **siamoise** [sjamwa:z], *ag.* siamese || *frères* —, fratelli siamesi || *chat* —, gatto siamese ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) siamese **2.** gatto siamese || **Siamois,** *s.m.* (*abitante*) siamese.
siamoise [sjamwa:z], *s.f.* amorino (*m.*) (divano a due posti a forma di S).
Sibérie [siberi], *no.pr.f.* (*geog.*) Siberia.
sibérien [siberjɛ̃], *f.* **sibérienne** [siberjɛn], *ag.* siberiano || *un froid* —, un freddo polare || **Sibérien,** *s.m.* (*abitante*) siberiano.
sibilant [sibilɑ̃], *f.* **sibilante** [sibilɑ̃:t], *ag.* (*med.*) sibilante: *râle* —, rantolo sibilante.
sibylle [sibil], *s.f.* sibilla.

sibyllin [sibilɛ̃], *f.* **sibylline** [sibilin], *ag.* sibillino (*anche fig.*).

sic [sik], *av.* (*lat.*) sic.

sicaire [sikɛ:r], *s.m.* sicario.

Sicanes [sikan], **Sicaniens** [sikanjɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sicani.

siccatif [sikatif], *f.* **siccative** [sikati:v], *ag.* siccativo, seccativo: *vernis* —, vernice seccativa ♦ *s.m.* essiccante.

siccativité [sikativite], *s.f.* siccatività.

siccité [siksite], *s.f.* siccità, l'essere secco.

Sichée [siʃe], *no.pr.m.* (*lett.*) Sicheo.

Sicile [sisil], *no.pr.f.* (*geog.*) Sicilia.

sicilien [sisiljɛ̃], *f.* **sicilienne** [sisiljɛn], *ag.* siciliano ‖ **Sicilien,** *s.m.* (*abitante*) siciliano.

sicilienne [sisiljɛn], *s.f.* (*mus. danza*) siciliana.

sicle [sikl], *s.m.* siclo (antica moneta e antica unità di peso ebraica).

Sicules [sikyl], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Siculi.

Sicyone [sisjɔn], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sicione.

side-car, *pl.* **side-cars** [sajdka:r], *s.m.* (*ingl.*) sidecar, motocarrozzetta (*f.*); carrozzino laterale di una motocarrozzetta.

sidéral [sideral], *pl.* **sidéraux** [sidero], *ag.* (*astr.*) siderale, sidereo.

sidérant [siderɑ̃], *f.* **sidérante** [siderɑ̃:t], *ag.* **1.** (*med.*) siderante **2.** (*fig. fam.*) stupefacente, sbalorditivo.

sidération [siderasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) siderazione **2.** (*agr.*) siderazione, sovescio (*m.*).

sidéré [sidere], *ag.* **1.** (*med.*) che è colpito da siderazione **2.** (*fig. fam.*) stupefatto, sbalordito.

sidérer [sidere] (*coniugato come* céder), *v.t.* (*fig. fam.*) sbalordire.

sidérite [siderit], *s.f.* (*min.*) siderite.

sidéritis [sideritis], *s.m.* (*bot.*) sideritis (*f.*).

sidérographie [siderɔgrafi], *s.f.* siderografia.

sidérolithe [siderɔlit], *s.f.* (*min.*) siderolite.

sidérolithique [siderɔlitik], *ag.* (*geol.*) siderolitico.

sidéroscope [siderɔskɔp], *s.m.* sideroscopio.

sidérose [sidero:z], *s.f.* **1.** (*min.*) siderite **2.** (*med.*) siderosi.

sidérostat [siderɔsta], *s.m.* (*strum. astr.*) siderostato, celostato.

sidéroxylon [siderɔksilɔ̃], *s.m.* (*bot.*) sideroxylon.

sidérurgie [sideryrʒi], *s.f.* (*ind.*) siderurgia.

sidérurgique [sideryrʒik], *ag.* siderurgico: *industrie* —, industria siderurgica.

sidi [sidi], *s.m.* **1.** sidi (parola usata dai popoli dell'Africa del Nord, corrispondente a signore) **2.** (*fam.*) nordafricano.

Sidoine Apollinaire [sidwanapɔl*l*inɛ:r], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Sidonio Apollinare.

Sidon [sidɔ̃], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sidone.

siècle [sjɛkl], *s.m.* **1.** secolo: *au quatorzième* —, nel quattordicesimo secolo, nel (mille)trecento ‖ *il y a un* — *que je ne vous ai vu*, è un secolo che non la vedo ‖ *dans tous les siècles des siècles*, (*eccl.*) nei secoli dei secoli **2.** epoca (*f.*), periodo, secolo: *le* — *de Louis XIV* (o *le grand* —), il secolo di Luigi XIV; *le* — *d'or*, il secolo d'oro; *c'est un homme de son* —, è un uomo del suo tempo **3.** secolo, vita mondana: *les plaisirs du* —, i piaceri del mondo.

siège [sjɛ:ʒ], *s.m.* **1.** sede (*f.*): *le* — *d'un tribunal*, la sede di un tribunale; *le cerveau est le* — *de la pensée*, il cervello è la sede del pensiero ‖ *le* — *d'un empire*, (*ant.*) la capitale di un impero **2.** (*mil.*) assedio: *guerre de* —, guerra d'assedio; *mettre le* — *devant une ville*, mettere l'assedio a una città ‖ *avoir son* — *fait*, (*ant.*) avere deciso **3.** seggio: *ce parti a perdu dix sièges*, questo partito ha perduto dieci seggi; — *pontifical*, seggio pontificio ‖ *magistrat, magistrature de* —, (*dir.*) magistrato, magistratura giudicante **4.** sedile, sedia (*f.*), scanno: — *pivotant*, sedile girevole; — *avant, arrière d'une automobile*, sedile anteriore, posteriore di un'automobile; — *éjectable d'un avion*, seggiolino eiettabile di un aereo; — *pliant*, seggiolino pieghevole; *prenez un* —, prenda una sedia, si accomodi ‖ *les sièges du chœur*, gli stalli del coro ‖ *le cocher monta sur son* —, il cocchiere salì a cassetta **5.** (*anat.*) podice.

siéger [sjeʒe] (*coniugato come* abréger), *v.i.* **1.** sedere: — *au Sénat*, sedere in Senato **2.** avere sede, risiedere: *le gouvernement français siège à Paris*, il governo francese ha sede a Parigi.

Siegfried [sigfrid], *no.pr.m.* Sigfrido.

siemens [simɛ̃:s], *s.m.* (*fis.*) siemens.

sien [sjɛ̃], *f.* **sienne** [sjɛn], *pron.poss.* *3ª persona sing.* (**il**) **suo**: *mon stylo et le* —, la mia penna stilografica e la sua; *mes parents et les siens*, i miei e i suoi genitori; *on ne peut pas comparer ta situation à la sienne*, la tua situazione non è paragonabile alla sua ♦ *con valore di sostantivo* **1.** *s.m.* **il suo**: *à chacun le* —, a ciascuno il suo ‖ *il faut qu'il y met du* —, bisogna che si impegni **2.** *s.m.pl.* **i suoi** (genitori, sostenitori, ecc.) **3.** *s.f.pl.* *il fait toujours des siennes*, ne fa sempre qualcuna delle sue ♦ *ag.poss.* *3ª persona sing.* (*arc., ancora usato in talune espressioni*): *faire sienne une idée*, fare propria un'idea; *un* — *oncle*, (*arc.*) un suo zio.

Sienne [sjɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Siena.

siennois [sjɛnwa], *f.* **siennoise** [sjɛnwa:z], *ag.* senese ‖ **Siennois,** *s.m.* (*abitante*) senese.

sierra [sjɛra], *s.f.* (*spagn.*) (*geog.*) sierra.

sieste [sjɛst], *s.f.* siesta: *faire la* —, fare la siesta.

sieur [sjœ:r], *s.m.* **1.** (*dir.*) signore **2.** (*spreg.*) messere, signore: *le* — *X se croit infaillible*, il signor X si crede infallibile.

sifflant [siflɑ̃], *f.* **sifflante** [siflɑ̃:t], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) sibilante: (*consonne*) *sifflante*, (consonante) sibilante.

sifflement [sifləmɑ̃], *s.m.* **1.** fischio: *un* — *admiratif*, un fischio d'ammirazione **2.** (*fig.*) sibilo, fischio: *le* — *du vent*, il sibilo del vento; *le* — *du serpent*, il sibilo del serpente; *le* — *de la locomotive*, il fischio della locomotiva; *le* — *des balles*, il sibilo delle pallottole.

siffler [sifle], *v.i.* fischiare, sibilare: *les mots sifflaient dans sa bouche*, le parole gli uscivano di bocca sibilando; *les balles lui sifflaient aux oreilles*, le pallottole gli fischiavano alle orecchie ‖ *les oreilles lui sifflent*, gli fischiano le orecchie ♦ *v.t.* **1.** fischiare: *il sifflait un air de Mozart*, fischiava un'aria di Mozart; *l'arbitre siffle la mi-temps*, l'arbitro fischia la fine del primo tempo; *la pièce a été sifflée*, il lavoro è stato fischiato ‖ — *son chien*, chiamare il cane con un fischio **2.** (*pop.*) bere d'un fiato, scolare.

sifflet [siflɛ], *s.m.* fischietto, zufolo: *coup de* —, fischio ‖ *joint à* —, (*agr.*) innesto a fischietto ‖ *il m'a coupé le* —, (*fam.*) mi ha fatto restare senza fiato.

siffleur [siflœ:r], *f.* **siffleuse** [siflø:z], *ag.* e *s.m.* fischiatore; (uccello) fischiatore.

sifflotement [siflɔtmɑ̃], *s.m.* fischiettio; il fischierellare.

siffloter [siflɔte], *v.i.* e *t.* fischiettare, fischierellare.

sifilet [sifilɛ], *s.m.* (*zool.*) uccello del paradiso.

Sigebert [sigbɛ:r], *no.pr.m.* Sigiberto.

sigillaire[1] [siʒilɛ:r], *ag.* di sigillo.

sigillaire[2], *s.f.* (*bot.*) sigillaria.

sigillé [siʒile], *ag.* sigillato.

sigillographie [siʒilɔgrafi], *s.f.* sigillografia.

sigillographique [siʒilɔgrafik], *ag.* che è relativo alla sigillografia.

sigisbée [siʒisbe], *s.m.* cicisbeo.

sigisbéisme [siʒisbeism], *s.m.* cicisbeismo.

Sigismond [siʒismɔ̃], *no.pr.m.* Sigismondo.

sigle [sigl], *s.m.* sigla (*f.*).

sigma [sigma], *s.m.* (*diciottesima lettera dell'alfabeto greco*) sigma.

sigmoïde [sigmɔid], *ag.* (*anat.*) sigmoideo, sigmoide.

signal [siɲal], *pl.* **signaux** [siɲo], *s.m.* segnale: — *d'interdiction, d'obligation*, (*segnaletica stradale*) segnale di divieto, di obbligo; — *de danger, de détresse*, (*mar.*) segnale di pericolo.

signalé [siɲale], *ag.* notevole: *rendre un* — *service*, rendere un grande servizio.

signalement [siɲalmɑ̃], *s.m.* connotati (*pl.*): *donner le* — *d'un criminel*, dare i connotati di un criminale.

signaler [siɲale], *v.t.* **1.** segnalare: — *par pavillons, à bras*, (*mar.*) segnalare con bandiere, con bandiere a mano; — *un danger*, segnalare un pericolo; *une action digne d'être signalée*, un'azione che merita di essere segnalata **2.** dare i connotati (di) || **se signaler**, *v.r.* segnalarsi.

signalétique [siɲaletik], *ag.* segnaletico.

signaleur [siɲalœ:r], *s.m.* segnalatore.

signalisation [siɲalizasjɔ̃], *s.f.* **1.** segnalazione **2.** segnaletica (stradale).

signataire [siɲatɛ:r], *s.m.* firmatario.

signature [siɲaty:r], *s.f.* **1.** firma || *faire honneur à sa* —, far onore alla propria firma || *avoir la* — (*sociale*), (*dir.*) avere la firma **2.** (*tip. eccl.*) segnatura.

signe [siɲ], *s.m.* **1.** segno: *signes musicaux, de ponctuation, typographiques*, segni musicali, d'interpunzione, tipografici || *signes particuliers: néant*, segni particolari: nessuno || *faire son* — *de croix*, farsi il segno della croce || *les signes du Zodiaque*, i segni dello Zodiaco; *il est né sous le* — *du Cancer*, è nato sotto il segno del Cancro: *tu es né sous le* — *de la chance*, (*fig.*) sei nato sotto una buona stella || *la réunion s'est déroulée sous le* — *de la cordialité*, la riunione si è svolta all'insegna della cordialità **2.** segno, indizio; sintomo: *cette chaleur étouffante est* — *de pluie*, questo caldo afoso è indizio di pioggia; *les signes de la maladie*, i sintomi della malattia **3.** segno, gesto, cenno: *parler par signes*, parlare a segni; *il fit* — *que oui, que non*, fece segno di sì, di no; *saluer d'un* — *de tête*, salutare con un cenno del capo || *en* — *de*, in segno di **4.** *pl. signes extérieurs*, (*accertamenti fiscali*) indizi esteriori.

signé [siɲe], *ag.* firmato.

signer [siɲe], *v.t.* firmare: *signez au bas de la page*, metta la firma in calce; — *d'une croix*, firmare con una croce || — *la paix*, firmare la pace || — *de son sang*, (*fig.*) essere pronto a dare la vita (per dimostrare ql.co.) || *ce crime est signé*, (*fig. fam.*) questo delitto porta la firma ♦ *v.i.* firmare, sottoscrivere (in qualità di testimone): — *à un contrat*, firmare, sottoscrivere un contratto in qualità di testimone || — *pour ampliation*, certificare che si tratta di atto originale || **se signer**, *v.r.* segnarsi, farsi il segno della croce.

signet [siɲɛ], *s.m.* segnalibro.

signifiant [siɲifjɑ̃], *s.m.* (*linguistica*) significante.

significatif [siɲifikatif], *f.* **significative** [siɲifikati:v], *ag.* significativo; sintomatico.

signification [siɲifikasjɔ̃], *s.f.* **1.** significato (*m.*) **2.** (*dir.*) notificazione, notifica: — *à personne*, notifica a mani proprie; — *en mairie*, notifica mediante affissione all'albo comunale.

significativement [siɲifikativmɑ̃], *av.* significativamente, in modo significativo.

signifié [siɲifje], *s.m.* (*linguistica*) significato.

signifier [siɲifje], *v.t.* **1.** significare, volere dire: *que signifie ce silence?*, che cosa significa questo silenzio? **2.** esprimere, manifestare: *je lui ai signifié mes intentions*, gli ho espresso chiaramente le mie intenzioni; — *à qqn. de se taire*, intimare a qlcu. di tacere **3.** (*dir.*) notificare.

sil [sil], *s.m.* (*min.*) ocra (*f.*).

silence [silɑ̃:s], *s.m.* **1.** silenzio: *un* — *de mort*, un silenzio di tomba; *garder le* —, mantenere il silenzio; *réduire son interlocuteur au* —, ridurre al silenzio il proprio interlocutore; *acheter le* — *de qqn.*, comprare il silenzio di qlcu.; *passer qq.ch. sous* —, passare ql.co. sotto silenzio || *en* —, in silenzio || *la parole est d'argent, le* — *est d'or*, (*prov.*) la parola è d'argento, il silenzio è d'oro **2.** (*mus.*) pausa (*f.*).

silenciaire [silɑ̃sjɛ:r], *s.m.* (*st.*) silenziario.

silencieusement [silɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* silenziosamente.

silencieux [silɑ̃sjø], *f.* **silencieuse** [silɑ̃sjø:z], *ag.* silenzioso ♦ *s.m.* silenziatore: — *d'échappement*, (*aut.*) marmitta; *pistolet, revolver à* —, pistola, rivoltella con silenziatore.

silène [silɛn], *s.m.* (*bot.*) silene (*f.*).

Silène, *no.pr.m.* (*mit.*) Sileno.

Silésie [silezi], *no.pr.f.* (*geog.*) Slesia.

silésien [silezjɛ̃], *f.* **silésienne** [silezjɛn], *ag.* slesiano || **Silésiens**, *no.pr.m.pl.* Slesiani.

silex [silɛks], *s.m.* silice (*f.*), selce (*f.*).

silhouette [silwɛt], *s.f.* **1.** sagoma, profilo (*m.*), contorno (*m.*) || — *de tir*, (*artiglieria*) sagoma di tiro **2.** figura, « silhouette »: *une femme à la* — *élancée et élégante*, una donna dalla figura slanciata ed elegante.

silhouetter [silwɛte], *v.t.* schizzare, delineare i contorni (di), disegnare di profilo || **se silhouetter**, *v.r.* profilarsi.

silicate [silikat], *s.m.* (*chim.*) silicato.

silice [silis], *s.f.* (*min.*) silice.

siliceux [silisø], *f.* **siliceuse** [silisø:z], *ag.* (*chim.*) siliceo.

silicicole [silisikɔl], *ag.* (*bot.*) silicicolo.

silicique [silisik], *ag. acide* —, (*chim.*) acido silicico.

silicium [silisjɔm], *s.m.* (*chim.*) silicio.

siliciure [silisjy:r], *s.m.* (*chim.*) siliciuro.

silicone [silikɔn], *s.f.* (*chim.*) silicone (*m.*).

silicose [siliko:z], *s.f.* (*med.*) silicosi.

silicule [silikyl], *s.f.* (*bot.*) siliquetta.

silique [silik], *s.f.* (*bot.*) siliqua.

siliqueux [silikø], *f.* **siliqueuse** [silikø:z], *ag.* (*bot.*) siliquoso.

Silius Italicus [siljysitalikys], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Silio Italico.

sillage [sija:ʒ], *s.m.* **1.** scia (*f.*) (*anche fig.*): — *d'un navire*, scia di una nave; *marcher dans le* — *de qqn.*, (*fig.*) seguire le orme di qlcu. **2.** velocità (*f.*) (di una nave).

sillet [sijɛ], *s.m.* (*mus.*) capotasto.

sillomètre [sijɔmɛtr], *s.m.* (*mar.*) solcometro.

sillon [sijɔ̃], *s.m.* solco (*in tutti i significati*) || *faire, creuser son* —, (*fig.*) perseverare nel lavoro intrapreso || *les sillons*, (*poet.*) i campi.

sillonner [sijɔne], *v.t.* **1.** solcare, tracciare solchi (in un campo) **2.** (*fig.*) solcare.

silo [silo], *s.m.* silo: — *à grains*, silo da granaglie.

silo-cuve, *pl.* **silos-cuves** [silɔky:v], *s.m.* silo a pozzo.

silo-fosse, *pl.* **silos-fosses** [silɔfos], *s.m.* silo a fossa.

silotage [silɔta:ʒ], *s.m.* insilamento.

silo-tour, *pl.* **silos-tours** [silɔtu:r], *s.m.* silo a torre.

silphe [silf], *s.m.* (*zool.*) silpha (*f.*).

silphium [silfjɔm], *s.m.* (*bot.*) silfio.

silumin [silymɛ̃], *s.m.* (*chim.*) silumin.

silure [sily:r], *s.m.* (*zool.*) siluro.

Silures [sily:r], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Siluri.

silurien [silyrjɛ̃], *f.* **silurienne** [silyrjɛn], *ag.* (*geol.*) silurico, siluriano ♦ *s.m.* (*geol.*) siluriano.

Silvère [silvɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Silverio.

silves [silv], *s.f.pl.* (*st.lett.*) silvæ.

sima [sima], *s.m.* (*geol.*) sima (*f.*).

simagrée [simagre], *s.f.* (*spec.pl.*) (*fam.*) moina, smorfia: *faire des simagrées*, fare moine; *que de simagrées pour rien!*, quante storie per una cosa da nulla!

simarre [sima:r], *s.f.* (*st.abbigl.*) zimarra.

simaruba [simaryba], *s.m.* (*bot.*) simaruba (*f.*).

simarubacées [simarybase], *s.f.pl.* (*bot.*) simarubacee.

simbleau, *pl.* **simbleaux** [sɛ̃blo], *s.m.* randa (*f.*) (del carpentiere).

Siméon [simeɔ̃], *no.pr.m.* Simeone.

simien [simjɛ̃], *f.* **simienne** [simjɛn], *ag.* scimmiesco, di scimmia.

simiens [simjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) simidi.

simiesque [simjɛsk], *ag.* scimmiesco, da scimmia.

similaire [similɛ:r], *ag.* simile, similare.

simili[1] [simili], *s.m.* (*fam.*) imitazione (*f.*) || *des bijoux en* —, gioielli falsi.

simili[2], *s.f. abbr.* di **similigravure**.

similicuir [similikɥi:r], *s.m.* finta pelle.

similigravure [similigravy:r], *s.f.* (*tip.*) mezzatinta, autotipia.

similisage [similiza:ʒ], *s.m.* (*ind.tessile*) tipo di mercerizzazione.

similisé [similize], *ag.* (*di tessuto di cotone*) trattato con alcali.

similiser [similize], *v.t.* (*ind. tessile*) operare un trattamento simile alla mercerizzazione.

similiste [similist], *s.m.* (*tip.*) (*operaio*) autotipista, specialista di cliché a mezzatinta.

similitude [similityd], *s.f.* **1.** similitudine (*anche geom.*); somiglianza; analogia: *il y a de grandes similitudes entre eux,* ci sono grandi somiglianze tra di loro; *associer des images par* —, associare immagini per analogia **2.** (*ret.*) similitudine.

similor [similɔ:r], *s.m.* similoro.

Simon [simɔ̃], *no.pr.m.* Simone: — *le Magicien* (o *le Mage*), (*st.*) Simon Mago.

Simone [simɔn], *no.pr.f.* Simona.

Simonette [simɔnɛt], *no.pr.f. dim.* di **Simone.**

simoniaque [simɔnjak], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) simoniaco.

Simonide [simɔnid], *no.pr.m.* (*st.*) Simonide: — *de Céos,* (*st.lett.*) Simonide di Ceo.

simonie [simɔni], *s.f.* (*eccl.*) simonia.

simoun [simun], *s.m.* (*vento*) simun.

simple [sɛ̃:pl], *ag.* **1.** semplice, non composto, scempio: *consonne* —, consonante semplice; *temps* —, (*gramm.*) tempo semplice; *feuille* —, (*bot.*) foglia semplice; *écho* —, (*fis.*) eco semplice; *rite* —, (*eccl.*) rito semplice; *vœux simples,* (*eccl.*) voti semplici || *aller* —, biglietto di sola andata || *passé* —, (*gramm.*) passato remoto **2.** non complicato, semplice, facile: *il serait plus — de récrire l'article que de le corriger,* sarebbe più semplice riscrivere l'articolo che correggerlo; *c'est bien* —, *vous n'avez qu'à aller tout droit,* è semplicissimo, basta che andiate sempre diritto; *ce n'est pas si — que ça,* non è poi tanto facile **3.** non ricercato, semplice; schietto: *ce sont des gens simples et très sympathiques,* è gente alla mano e molto simpatica; *son appartement est meublé d'une façon très* —, il suo appartamento è arredato con grande semplicità; *il est — jusqu'à la sottise,* è semplice fino alla stupidità || — *d'esprit,* povero di spirito || *dans le plus — appareil,* (*fam.*) in costume adamitico **4.** puro e semplice, mero: *ça n'a été qu'un — geste de courtoisie,* è stato un puro gesto di cortesia; *je l'ai fait par — courtoisie,* l'ho fatto soltanto per cortesia; *c'est la pure et — vérité,* è la pura e semplice verità; *un — particulier,* un semplice privato || *soldat* —, soldato semplice || *donation pure et* —, (*dir.*) donazione incondizionata **5.** (*dir.*) unilaterale ♦ *s.m.* **1.** persona semplice; ingenuo **2.** ciò che è semplice: *le — et le double,* il semplice e il doppio; *le — et le composé,* il semplice e il composto **3.** (*tennis*) singolare, singolo **4.** (*bot.*) semplici (*pl.*).

simplement [sɛ̃pləmɑ̃], *av.* **1.** semplicemente, solamente: *je voulais — te dire bonjour,* volevo semplicemente salutarti **2.** semplicemente, con semplicità, senza ricercatezza.

simplet [sɛ̃plɛ], *f.* **simplette** [sɛ̃plɛt], *ag.* sempliciotto.

Simplice [sɛ̃plis], *no.pr.m.* Simplicio.

simplicité [sɛ̃plisite], *s.f.* **1.** semplicità **2.** ingenuità, dabbenaggine, semplicità.

simplifiable [sɛ̃plifjabl], *ag.* semplificabile.

simplificateur [sɛ̃plifikatœ:r], *f.* **simplificatrice** [sɛ̃plifikatris], *ag.* e *s.m.* semplificatore.

simplification [sɛ̃plifikasjɔ̃], *s.f.* semplificazione (*anche mat.*).

simplifier [sɛ̃plifje], *v.t.* semplificare.

simplisme [sɛ̃plism], *s.m.* semplicismo.

simpliste [sɛ̃plist], *ag.* semplicistico ♦ *s.m.* e *f.* semplicista.

Simplon [sɛ̃plɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Sempione.

simulacre [simylakr], *s.m.* **1.** simulacro; parvenza (*f.*), ombra (*f.*): *dans ses hallucinations il était effrayé par de vains simulacres,* (*ant.*) nelle sue allucinazioni era terrorizzato da ombre inesistenti **2.** (*ant.*) simulacro, idolo.

simulateur [simylatœ:r], *s.m.* simulatore || **simulatrice** [simylatris], *s.f.* simulatrice.

simulation [simylasjɔ̃], *s.f.* simulazione.

simulé [simyle], *ag.* simulato.

simuler [simyle], *v.t.* **1.** simulare, fingere: *il simulait la folie,* fingeva di essere pazzo; — *une vente,* (*dir.*) simulare una vendita **2.** simulare, imitare: *un panneau qui simule une porte,* un pannello che imita una porta.

simulie [simyli], *s.f.* (*zool.*) simulio (*m.*).

simultané [simyltane], *ag.* simultaneo: *traduction simultanée,* (traduzione) simultanea || *équations simultanées,* (*mat.*) equazioni simultanee.

simultanéisme [simyltaneism], *s.m.* simultaneismo.

simultanéité [simyltaneite], *s.f.* simultaneità.

simultanément [simyltanemɑ̃], *av.* simultaneamente.

Sinaï [sinai], *no.pr.m.* (*geog.*) Sinai.

sinaïtique [sinaitik], *ag.* del Sinai, sinaitico.

sinanthrope [sinɑ̃trɔp], *s.m.* (*antropologia*) sinantropo.

sinapisé [sinapize], *ag.* senapato: *cataplasme* —, (*med.*) cataplasma senapato || *papier* —, carta senapata.

sinapiser [sinapize], *v.t.* (*farm.*) preparare con senape; aggiungere senape (a).

sinapisme [sinapism], *s.m.* (*med.*) senapismo.

sincère [sɛ̃sɛ:r], *ag.* **1.** sincero: *mes sincères condoléances,* sincere condoglianze; *mes vœux les plus sincères,* vivissimi auguri; *veuillez agréer, Monsieur, mes sincères salutations* (o *mes salutations les plus sincères*), gradisca i miei più cordiali saluti **2.** (*di documento, ecc.*) autentico.

sincèrement [sɛ̃sɛrmɑ̃], *av.* sinceramente: — *à vous* (o — *vôtre*), (*nelle lettere*) cordialmente vostro.

sincérité [sɛ̃serite], *s.f.* **1.** sincerità: *en toute* —, con tutta sincerità, con assoluta sincerità, sinceramente **2.** (*di documento, ecc.*) autenticità.

sincipital [sɛ̃sipital], *pl.* **sincipitaux** [sɛ̃sipito], *ag.* (*anat.*) sincipitale.

sinciput [sɛ̃sipyt], *s.m.* (*anat.*) sincipite.

sindon [sɛ̃dɔ̃], *s.m.* **1.** (*eccl.*) sindone (*f.*) **2.** (*chir.*) tampone di ovatta, sindone (*f.*).

sinécure [sineky:r], *s.f.* sinecura || *ce n'est pas une —!,* (*fam.*) non è un affare da poco!

sine die [sinedie], *l.av.* (*lat.*) sine die.

sine qua non [sinekwanɔn], *l.av.* (*lat.*) *condition* —, condizione sine qua non.

singalette [sɛ̃galɛt], *s.f.* garza (usata per i modelli in sartoria).

Singapour [sɛ̃gapu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Singapore (*f.*).

singe [sɛ̃:ʒ], *s.m.* **1.** scimmia (*f.*): — *lion,* scimmia leonina; — *hurleur,* scimmia urlatrice; *agile comme un* —, agile, svelto come una scimmia; *laid comme un* —, brutto come una scimmia || — *botté,* (*fam.*) buffone || *arrête de faire le* —, smettila di fare smorfie || *il tient des propos à faire rougir un* —, i suoi discorsi farebbero arrossire un facchino || *on n'apprend pas à un vieux — à faire la grimace,* (*prov.*) non si insegna ai gatti ad arrampicarsi **2.** (*argot mil.*) carne in scatola, scatolame **3.** (*pop.*) capo, padrone **4.** (*mec.*) argano, verricello **5.** pantografo.

singer [sɛ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* scimmiottare.

singerie [sɛ̃ʒri], *s.f.* **1.** smorfia, moina **2.** scimmiottatura, imitazione **3.** gabbia da scimmie **4.** (*pitt.*) disegno rappresentante delle scimmie.

singeur [sɛ̃ʒœ:r], *f.* **singeuse** [sɛ̃ʒø:z], *ag.* e *s.m.* che, chi scimmiotta; che, chi imita.

single [sɛ̃:gl], *s.m.* (*tennis*) singolo, singolare.

singleton [sɛ̃glətɔ̃], *s.m.* (*bridge*) singleton.

singulariser [sɛ̃gylarize], *v.t.* distinguere dagli altri, rendere singolare || **se singulariser,** *v.r.* farsi notare per qualche eccentricità.

singularité [sɛ̃gylarite], *s.f.* **1.** singolarità, eccezionalità **2.** (*spec.pl.*) stravaganza, stranezza, eccentricità **3.** (*ant.*) particolarità **4.** (*linguistica*) singolarità.

singulier [sɛ̃gylje], *f.* **singulière** [sɛ̃gyljɛ:r], *ag.* **1.** singolare: *nombre* —, (*gramm.*) numero singolare; *point* —, (*mat.*) punto singolare || *combat* —, singolar tenzone **2.** eccezionale, singolare: *il est d'une adresse singulière,* è di un'abilità eccezionale **3.** inusitato, singolare, stra-

no: *voilà une aventure bien singulière,* ecco un'avventura molto strana; *il est — que tu ne l'aies pas su,* è curioso che tu non l'abbia saputo **4.** (*ant.*) particolare ♦ *s.m.* (*gramm.*) singolare.

singulièrement [sɛ̃gyljɛrmɑ̃], *av.* **1.** molto; straordinariamente: *son malheur m'a — ému,* la sua sventura mi ha molto commosso **2.** in modo stravagante **3.** (*ant.*) particolarmente, specialmente.

sinistre [sinistr], *ag.* **1.** sinistro, funesto: *un présage —,* un sinistro, infausto presagio **2.** bieco, ostile, sinistro: *un regard —,* uno sguardo bieco ♦ *s.m.* sinistro, disgrazia (*f.*).

sinistré [sinistre], *ag.* e *s.m.* sinistrato.

sinistrement [sinistrəmɑ̃], *av.* in modo sinistro, lugubremente.

sinistrogyre [sinistroʒi:r], *ag.* (*di scrittura*) sinistrorso.

sinistrorse [sinistrɔrs], *ag.* sinistrorso.

sinologie [sinɔlɔʒi], *s.f.* sinologia.

sinologue [sinɔlɔg], *s.m.* sinologo.

sinon[1] [sinɔ̃], *cong.* **1. se non, tranne, eccetto:** *je ne puis faire autre chose pour vous — vous donner un conseil,* non posso fare altro per lei se non darle un consiglio; *celui-là me plaît autant, — davantage,* quello mi piace altrettanto, se non di più; *que vous dirai-je, — que j'ai été profondément déçu?,* che posso dirvi se non che sono stato profondamente deluso?; *pourquoi se serait-il adressé à moi, — pour mettre mon amitié à l'épreuve?,* perché si sarebbe rivolto a me se non per mettere alla prova la mia amicizia? **2. se non:** *je voudrais avoir — votre approbation du moins votre indulgence,* vorrei avere se non la vostra approvazione almeno la vostra indulgenza; *une conduite douteuse — malhonnête,* una condotta ambigua se non disonesta **3. se no, altrimenti:** *agissez tout de suite, — il sera trop tard,* agite subito, se no sarà troppo tardi || **sinon que,** *l.cong.* se non che, sennonché.

Sinon[2], *no.pr.m.* (*lett.*) Sinone.

Sinope [sinɔp], *no.pr.f.* (*geog.*) Sinope.

sinopia [sinɔpja], *s.f.* (*pitt.*) sinopia.

sinople [sinɔpl], *s.m.* **1.** (*arald.*) verde **2.** (*min.*) sinopia (*f.*).

sinoque [sinɔk], *ag.* (*argot*) suonato, tocco.

sintoïsme [sɛ̃tɔism], *s.m.* (*st.relig.*) scintoismo.

sinueusement [sinɥøzmɑ̃], *av.* sinuosamente.

sinueux [sinɥø], *f.* **sinueuse** [sinɥø:z], *ag.* sinuoso, tortuoso.

sinuosité [sinɥozite], *s.f.* sinuosità, tortuosità.

sinus [sinys], *s.m.* **1.** (*anat.*) seno: *— frontal,* seno frontale; *— carotidien,* seno carotideo **2.** (*mat.*) seno **3.** (*ant.*) seno, piega (*f.*) (della toga).

sinusite [sinyzit], *s.f.* (*med.*) sinusite.

sinusoïdal [sinyzɔidal], *pl.* **sinusoïdaux** [sinyzɔido], *ag.* sinusoidale.

sinusoïde [sinyzɔid], *s.f.* (*geom.*) sinusoide.

Sion [sjɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Sion (*f.*).

sionisme [sjɔnism], *s.m.* (*pol.*) sionismo.

sioniste [sjɔnist], *ag.* sionistico ♦ *s.m.* sionista.

siphoïde [sifɔid], *ag.* a forma di sifone.

siphomycètes [sifɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) sifonomiceti, ficomiceti.

siphon [sifɔ̃], *s.m.* sifone (*in tutti i significati*).

siphonné [sifɔne], *ag.* (*argot*) suonato, tocco, picchiatello.

siphonnement [sifɔnmɑ̃], *s.m.* il travasare con un sifone.

siphonner [sifɔne], *v.t.* travasare (con un sifone).

siphonophores [sifɔnɔfɔ:r], *s.m.* (*zool.*) sifonofori.

sipunculiens [sipɔ̃kyljɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) sipunculoidi.

sirdar [sirda:r], *s.m.* (*arabo*) sirdar.

sire [si:r], *s.m.* **1.** sire, maestà (*f.*) **2.** (*ant.*) messere, signore || *un pauvre —,* un poveraccio; *un triste —,* un tristo figuro.

sirène [sirɛn], *s.f.* **1.** (*mit.*) sirena (*anche fig.*): *une voix, un chant de —,* una voce, un canto di sirena **2.** sirena: *— d'alerte,* sirena d'allarme; *la — de la police,* la sirena della polizia.

sirénidés [sirenide], *s.m.pl.* (*zool.*) sirenidi.

siréniens [sirenjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) sireni.

sirex [sirɛks], *s.m.* (*zool.*) sirex.

Sirius [sirjys], *no.pr.m.* (*astr.*) Sirio (*f.*).

sirocco [sirɔko], *s.m.* (*vento*) scirocco.

sirop [siro], *s.m.* **1.** sciroppo: *— contre la toux,* sciroppo per la tosse **2.** (*argot*) bevanda alcolica.

siroter [sirɔte], *v.t.* e *i.* (*fam.*) centellinare, sorseggiare.

sirupeux [sirypø], *f.* **sirupeuse** [sirypø:z], *ag.* sciropposo.

sirvente [sirvɑ̃:t], **sirventès** [sirvɑ̃tɛ:s], *s.m.* *V.* **serventois.**

sis [si], *f.* **sise** [si:z], *ag.* (*dir.*) situato.

sisal [sizal], *s.m.* (*bot.*) sisal (*f.*).

sismal [sismal], *pl.* **sismaux** [sismo], *ag.* sismico.

sismicité [sismisite], *s.f.* sismicità.

sismique [sismik], *ag.* sismico.

sismogramme [sismɔgram], *s.m.* sismogramma.

sismographe [sismɔgraf], *s.m.* sismografo.

sismologie [sismɔlɔʒi], *s.f.* sismologia.

sismologique [sismɔlɔʒik], *ag.* sismologico.

sismologue [sismɔlɔg], *s.m.* sismologo.

sismomètre [sismɔmɛtr], *s.m.* sismometro.

sistre [sistr], *s.m.* (*st.mus.*) sistro.

sisymbre [sizɛ̃:br], *s.m.* (*bot.*) sisymbrium.

Sisyphe [sizif], *no.pr.m.* (*mit.*) Sisifo.

site [sit], *s.m.* **1.** sito, paesaggio, località (*f.*): *un — plaisant, riant,* un sito ameno, ridente || *la protection des sites,* la difesa del paesaggio || *— archéologique,* zona archeologica **2.** (*geog.*) configurazione (*f.*) (di un terreno); posizione (*f.*) (di un luogo) **3.** (*mil.*) sito: *angle, ligne de —,* angolo, linea di sito.

sitiologie [sitjɔlɔʒi], *s.f.* sitologia.

sitiophobie [sitjɔfɔbi], *s.f.* (*med.*) sitofobia, sitiofobia.

sitogoniomètre [sitɔgɔnjɔmɛtr], *s.m.* goniometro per misurare angoli di sito.

sitôt [sito], *av.* **così presto:** *je ne finirai pas — que vous,* non finirò (così) presto come voi; *presque — après son départ,* (*letter.*) quasi subito dopo la sua partenza || *— dit, — fait,* detto fatto ♦ *assoluto con valore di avverbio o di preposizione* **appena:** *— franchi le seuil, il tomba,* appena varcata la soglia, cadde; *— le jour je me mis en route,* (*rar.*) appena si fece giorno mi misi in cammino || **pas de sitôt,** *l.av.* non così presto: *son projet ne devait pas se réaliser de —,* il suo progetto non doveva realizzarsi così presto || **sitôt que,** *l.cong.* (non) appena che, tostoché: *— que je connus les résultats de l'enquête j'en fis part au proviseur,* non appena seppi i risultati dell'inchiesta, li comunicai al preside.

sittelle [sitɛl], *s.f.* (*zool.*) sitta.

situation [sitɥasjɔ̃], *s.f.* **1.** posizione; esposizione: *la — de cette ville a favorisé son développement économique,* la posizione di questa città ne ha favorito lo sviluppo economico **2.** situazione: *une — difficile,* una situazione difficile; *régulariser sa —,* regolarizzare la propria situazione; *le comique d'une —,* la comicità di una situazione || *— de famille,* stato di famiglia || *être en — de faire qq.ch.,* essere in grado di fare ql.co. || *femme dans une — intéressante,* donna in stato interessante **3.** posizione; sistemazione, impiego (*m.*): *se faire une —,* farsi una posizione; *chercher une —,* cercare una sistemazione; *perdre sa —,* perdere il posto **4.** (*econ.*) situazione: *état de —,* situazione, stato patrimoniale; *faire la — d'une caisse,* fare la situazione di cassa.

situer [sitɥe], *v.t.* **1.** situare, esporre: *cette maison n'est pas bien située,* questa casa è mal situata **2.** individuare, localizzare: *— une ville sur une carte géographique,* localizzare una città su una carta geografica **3.** ambientare; inquadrare, collocare: *l'auteur a situé son roman dans une ville de province,* l'autore ha ambientato il suo romanzo in una città di provincia; *— un écrivain dans le mouvement littéraire de son siècle,* inquadrare uno scrittore nel movimento letterario del suo secolo.

sium [sjɔm], *s.m.* (*bot.*) sium.

Siva [siva], *no.pr.m.* *V.* **Çiva**.

six [sis *isolato o alla fine di un gruppo di parole*; siz *davanti a vocale o* h *muta*; si *davanti a consonante*], *ag. num.card.* e *s.m.* sei: *j'ai eu un — de moyenne*, ho avuto la media del sei; *le — de cœur*, (*nelle carte da gioco*) il sei di cuori; *le double —*, (*domino*) il doppio sei ♦ *con valore di ag.num.ord.* sesto: *Charles —*, Carlo VI; *page —*, pagina sei.

sixain [sizɛ̃], *s.m.* *V.* **sizain**.

sixaine [-izɛn], *s.f.* mezza dozzina.

six-huit [sizɥit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mus.*) sei ottavi.

sixième [sizjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* sesto: *un —*, un sesto ♦ *s.f.* (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) prima media.

sixièmement [sizjɛmmɑ̃], *av.* in sesto luogo, sesto.

six-jours [siʒuʀ], *s.m.pl.* (*sport*) sei giorni (*f.sing.*).

six-quatre-deux, à la [alasiskatʀədø], *l.av.* (*fam.*) alla carlona, alla bell'e meglio.

sixte [sikst], *s.f.* (*mus. scherma*) sesta.

Sixte, *no.pr.m.* Sisto: — *V* (o — *Quint*), Sisto V.

Sixtine [sikstin], *ag.* *Chapelle* —, Cappella Sistina.

sizain [sizɛ̃], *s.m.* **1.** (*metrica*) sestina (*f.*) **2.** pacco di sei mazzi di carte da gioco.

sizerin [sizʀɛ̃], *s.m.* (*zool.*) organetto.

skating [skɛtiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) pattinaggio a rotelle, schettinaggio.

skeleton [skeletɔn], *s.m.* (*sport*) skeleton.

sketch [skɛtʃ], *s.m.* (*ingl.*) sketch, scenetta (*f.*).

ski [ski], *s.m.* (*sport*) sci: *skis en bois, en plastique*, sci di legno, di plastica; *bâtons de —*, racchette (da sci); *faire du —*, sciare, fare dello sci; — *nautique*, sci nautico.

skiascopie [skjaskɔpi], *s.f.* (*med.*) schiascopia.

ski-club, *pl.* **ski-clubs** [skiklœb], *s.m.* (*ingl.*) sci club, club sciistico.

skier [skie], *v.i.* sciare.

skieur [skiœ:ʀ], *s.m.* sciatore || **skieuse** [skiø:z], *s.f.* sciatrice.

skiff [skif], *s.m.* (*ingl.*) (*sport nautico*) skiff, schifo.

ski-lift, *pl.* **ski-lifts** [skilift], *s.m.* (*ingl.*) ski-lift, sciovia (*f.*).

skunks [skœ̃:ks], *s.m.* *V.* **sconse**.

skye-terrier [skajtɛʀje], *s.m.* (*cane*) « terrier » di Skye.

Skyros [skiʀos], *no.pr.f.* (*geog.*) Sciro.

slalom [slalɔm], *s.m.* (*sport*) slalom: discesa obbligata.

slang [slɑ̃:g], *s.m.* (*ingl.*) slang, gergo.

slave [sla:v], *ag.* slavo || **Slave,** *s.m.* slavo.

slavisant [slavizɑ̃], *s.m.* slavista || **slavisante** [slavizɑ̃:t], *s.f.* slavista.

slaviser [slavize], *v.t.* slavizzare.

slavisme [slavism], *s.m.* slavismo.

slaviste [slavist], *s.m.* e *f.* slavista.

slavon [slavɔ̃], *f.* **slavonne** [slavɔn], *ag. s.m.* slavone.

Slavonie [slavɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Slavonia.

slavophile [slavɔfil], *s.m.* slavofilo.

slip [slip], *s.m.* (*ingl.*) **1.** slip **2.** (*mar.*) scivolo.

slogan [slɔgɑ̃], *s.m.* (*ingl.*) slogan.

sloop [slup], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) sloop.

sloughi [slugi], *s.m.* (*arabo*) (*zool.*) razza di levrieri africani.

slovaque [slɔvak], *ag.* slovacco, della Slovacchia ♦ *s.m.* (*lingua*) slovacco || **Slovaque,** *s.m.* (*abitante*) slovacco.

Slovaquie [slɔvaki], *no.pr.f.* (*geog.*) Slovacchia.

slovène [slɔvɛn], *ag.* sloveno ♦ *s.m.* (*lingua*) sloveno || **Slovène,** *s.m.* e *f.* (*abitante*) sloveno.

Slovénie [slɔveni], *no.pr.f.* (*geog.*) Slovenia.

slow [slo], *s.m.* (*ingl.*) (*danza*) slow.

smala, smalah [smala], *s.f.* (*arabo*) **1.** famiglia e seguito di un capo potente **2.** (*fig. fam.*) famiglia numerosa, tribù: *il est arrivé avec toute sa —*, è venuto con tutta la tribù.

Smalkalde [smalkald], *no.pr.f.* (*geog.*) Smalcalda.

smalt [smalt], *s.m.* (*ind. chim.*) vetro azzurro (colorato con ossido di cobalto).

smaltine [smaltin], *s.f.* (*min.*) smaltite, smaltina.

smaragdin [smaragdɛ̃], *f.* **smaragdine** [smaragdin], *ag.* smaragdino, color verde smeraldo.

smaragdite [smaragdit], *s.f.* (*min.*) smaragdite.

smash [smaʃ], *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) smash, schiacciata (*f.*).

smasher [smaʃe], *v.i.* (*tennis*) schiacciare (la palla).

smectique [smɛktik], *ag.* (*chim.*) smettico.

smilax [smilaks], *s.m.* (*bot.*) smilace.

smillage [smija:ʒ], *s.m.* (*edil.*) scheggiatura (*f.*) da martellamento; sbozzatura (*f.*).

smille [smi:j], *s.f.* martellina (dello spaccapietre).

smithsonite [smitsɔnit], *s.f.* (*min.*) smithsonite.

smocks [smɔk], *s.m.pl.* (*ricamo*) arricciature (*f.*) (fissate a punto smock).

smoking [smɔkiŋ], *s.m.* (*abbigl.*) smoking.

smorzando [smɔrtsando], *av.* (*mus.*) smorzando.

Smyrne [smiʀn], *no.pr.m.* e *f.* (*geog.*) Smirne (*f.*).

Smyrnéen [smiʀneɛ̃], **Smyrniote** [smiʀnjɔt], *s.m.* (*abitante*) smirniota.

snack-bar, *pl.* **snack-bars** [snakba:ʀ], *s.m.* (*ingl.*) snack-bar, tavola calda.

snob [snɔb], *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) snob.

snobinette [snɔbinɛt], *s.f.* (*fam.*) tipetto (*m.*) snob.

snobisme [snɔbism], *s.m.* snobismo.

sobre [sɔbʀ], *ag.* sobrio; morigerato: *un homme —*, un uomo sobrio; *une élégance — et raffinée*, un'eleganza sobria e raffinata || — *de compliments*, di pochi complimenti.

sobrement [sɔbʀəmɑ̃], *av.* sobriamente; in modo sobrio; morigeratamente.

sobriété [sɔbʀiete], *s.f.* sobrietà; morigeratezza.

sobriquet [sɔbʀikɛ], *s.m.* soprannome, nomignolo: *on lui a donné le — de Gros*, l'hanno soprannominato Grassone.

soc [sɔk], *s.m.* vomere (dell'aratro).

sociabilité [sɔsjabilite], *s.f.* **1.** sociabilità **2.** socievolezza.

sociable [sɔsjabl], *ag.* socievole.

sociablement [sɔsjabləmɑ̃], *av.* (*rar.*) socievolmente, in modo socievole.

social [sɔsjal], *pl.* **sociaux** [sɔsjo], *ag.* sociale (*in tutti i significati*).

social-communiste [sɔsjalkɔmynist], *pl.* **sociaux-communistes** [sɔsjokɔmynist], *ag.* e *s.m.* socialcomunista.

social-démocrate [sɔsjaldemɔkʀat], *pl.* **sociaux-démocrates** [sɔsjodemɔkʀat], *ag.* e *s.m.* socialdemocratico.

social-démocratie [sɔsjaldemɔkʀasi], *s.f.* socialdemocrazia.

socialement [sɔsjalmɑ̃], *av.* socialmente.

socialisant [sɔsjalizɑ̃], *f.* **socialisante** [sɔsjalizɑ̃:t], *ag.* **1.** che mostra tendenze socialiste; progressista **2.** sociale: *historien —*, storico sociale ♦ *s.m.* chi mostra tendenze socialiste; progressista.

socialisation [sɔsjalizasjɔ̃], *s.f.* (*pol. econ.*) socializzazione.

socialiser [sɔsjalize], *v.t.* socializzare.

socialisme [sɔsjalism], *s.m.* (*pol.*) socialismo.

socialiste [sɔsjalist], *ag.* e *s.m.* socialista.

socialitaire [sɔsjalitɛ:ʀ], *ag.* (*rar.*) socialitario.

socialité [sɔsjalite], *s.f.* socialità.

sociétaire [sɔsjetɛ:ʀ], *s.m.* socio, membro || — *de la Comédie Française*, « sociétaire », membro della Comédie Française ♦ *ag.* societario.

sociétariat [sɔsjetaʀja], *s.m.* qualità di « sociétaire » della Comédie Française.

société [sɔsjete], *s.f.* **1.** società: — *capitaliste*, società capitalistica; *vivre en —*, vivere in società **2.** associazione, società: — *artistique*, società artistica; — *savante*, associazione di scienziati || *la Société de Jésus*, (*st.relig.*) la Compagnia di Gesù || *la Société des Nations*, (*st.*) la Società delle Nazioni **3.** (*comm.*) ente (*m.*), società: — *privée, publique*, ente privato, pubblico; — *anonyme, civile, par actions, de capitaux*, società anonima, semplice, per azioni, di capitali; —

de fait, società di fatto; — *de personnes*, società di persone; — *à responsabilité limitée*, società a responsabilità limitata; — *de caution mutuelle*, società di mutua garanzia; — *d'acquêts*, comunione degli acquisti; — *en commandite*, società in accomandita; — *de secours mutuels*, associazione di mutua assistenza; — *mutuelle de crédit*, consorzio di credito **4.** bel mondo, società: *la haute* —, l'alta società; *la* — *la plus choisie*, la migliore società; *faire son entrée dans la* —, fare l'entrata in società || *jeu de* —, gioco di società **5.** compagnia, società: *rechercher la* — *de qqn.*, cercare la compagnia di qlcu.; *se trouver en bonne* —, essere in buona compagnia || *faire un travail en* —, fare un lavoro in collaborazione || *faire* — *avec qqn.*, mettersi insieme con qlcu.

Socin [sɔsɛ̃], *no.pr.* (*st.*) Socini.

socinianisme [sɔsinjanism], *s.m.* (*st.relig.*) socinianesimo.

socinien [sɔsinjɛ̃], *f.* **socinienne** [sɔsinjɛn], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) sociniano.

sociologie [sɔsjɔlɔʒi], *s.f.* sociologia.

sociologique [sɔsjɔlɔʒik], *ag.* sociologico.

sociologisme [sɔsjɔlɔʒism], *s.m.* sociologismo.

sociologiste [sɔsjɔlɔʒist], *ag.* improntato al sociologismo; che rivela i caratteri del sociologismo ♦ *s.m.* e *f.* chi professa il sociologismo.

sociologue [sɔsjɔlɔg], *s.m.* sociologo.

sociométrie [sɔsjɔmetri], *s.f.* sociometria.

socle [sɔkl], *s.m.* (*arch. geog.*) zoccolo.

socque [sɔk], *s.m.* **1.** socco (calzatura degli attori di commedia romani) || *quitter le* — *pour le cothurne*, (*fig.*) lasciare il socco (la commedia) per il coturno (la tragedia) **2.** (*ant.*) (*abbigl.*) zoccolo.

socquette ® [sɔkɛt], *s.f.* calzino (*m.*) (spec. di donna e di bambino).

Socrate [sɔkrat], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Socrate.

socratique [sɔkratik], *ag.* (*fil.*) socratico.

socratiquement [sɔkratikmɑ̃], *av.* socraticamente.

soda [sɔda], *s.m.* soda (*f.*).

sodé [sɔde], *ag.* che contiene soda o sodio.

sodique [sɔdik], *ag.* (*chim.*) sodico.

sodium [sɔdjɔm], *s.m.* (*chim.*) sodio.

sodoku [sɔdɔky], *s.m.* (*giapponese*) (*med.*) sodoku.

Sodome [sɔdɔm], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sodoma.

sodomie [sɔdɔmi], *s.f.* sodomia.

Sodomite [sɔdɔmit], *s.m.* (*Bibbia*) abitante di Sodoma || **sodomite,** *s.m.* sodomita.

sœur [sœːr], *s.f.* **1.** sorella: — *aînée* (o *grande* —), sorella maggiore; — *puînée* (o *petite* —), sorellina || *la grossièreté est* — *de l'ignorance*, la volgarità è sorella dell'ignoranza || *l'âme* —, l'anima gemella || *les neuf Sœurs*, le Muse || *les Sœurs filandières*, le Parche **2.** suora, sorella; (*davanti a nomi propri*) suor: — *converse*, suora conversa; — *Constance*, suor Costanza; *elle va à l'école chez les bonnes sœurs*, (*fam.*) va a scuola dalle monache; *oui, ma* —, sì, sorella || *Sœurs grises*, suore di carità.

sœurette [sœrɛt], *s.f.* (*fam.*) sorellina.

sofa [sɔfa], *s.m.* sofà, divano.

Sofia [sɔfja], *no.pr.f.* (*geog.*) Sofia.

soi [swa], *pron.pers.* sé: *qui ne pense qu'à* — *ne peut pas être heureux*, chi pensa soltanto a sé non può essere felice; *perdre la maîtrise de* —, perdere la padronanza di sé; *un homme sûr de* —, un uomo sicuro di sé; *n'avoir pas d'argent sur* —, non avere denaro con sé; *la chose en* —, la cosa in sé; *le beau en* —, il bello in sé e per sé; *cela va de* —, questo va da sé, è evidente || *faire qq.ch. soi-même*, fare ql.co. da solo; *être, devenir soi-même*, essere, diventare se stesso; *aimer son prochain comme soi-même*, amare il prossimo come se stesso; *il faudrait être plus sévère envers soi-même*, bisognerebbe essere più severi con se stessi || *revenir à* —, tornare in sé, riaversi || *prendre sur* —, assumersi la responsabilità di || *faire des considérations à part* —, fare delle considerazioni tra sé e sé ♦ *s.m.* sé: *un autre soi-même*, un altro se stesso, un amico intimo.

soi-disant [swadizɑ̃], *ag.invar.* sedicente; cosiddetto; supposto (*solo per persone*): *de* — *experts prétendent que...*, dei sedicenti esperti pretendono che...; *le* — *M. Untel*, il sedicente signor Tale; il supposto signor Tale ♦ *av.* **1.** con la scusa di: *il boit beaucoup*, — *pour oublier ses malheurs*, beve molto con la scusa di dimenticare i propri guai **2.** facendo credere che: *elle est partie*, — *pour ne plus revenir*, è partita facendo credere che non sarebbe più ritornata.

soie [swa], *s.f.* **1.** seta **2.** setola **3.** codolo (*m.*) (di coltello, di sciabola).

soierie [swari], *s.f.* **1.** (tessuto di) seta || *être dans la* —, commerciare in seterie **2.** (*fabbrica di seta*) seteria.

soif [swaf], *s.f.* sete (*anche fig.*): *une* — *ardente, dévorante*, una sete ardente, tormentosa; *avoir très* — (o *grand'*—), avere molta sete; *ce jambon m'a donné* —, questo prosciutto mi ha fatto venire sete; *avoir* — *de vengeance*, avere sete di vendetta || *boire à sa* —, bere a sazietà || *rester sur sa* —, tenersi la sete; (*fig.*) rimanere a bocca asciutta.

soiffard [swafaːr], *s.m.* (*pop.*) ubriacone.

soigné [swaɲe], *ag.* curato: *travail très* —, lavoro molto curato, accurato; *des mains soignées*, mani curate, in ordine; *elle avait une mise peu soignée*, era vestita in modo trasandato || *cuisine soignée*, cucina casalinga || *un rhume* —, (*fam.*) un solenne raffreddore || *comme désordre, c'est* —*!*, (*fam.*) non si potrebbe essere più disordinati di così!

soigner [swaɲe], *v.t.* **1.** curare: — *un malade*, curare un malato; — *son rhume, son foie*, curarsi il raffreddore, il fegato **2.** curare; occuparsi (di), prendersi cura (di): — *ses invités*, prendersi cura degli invitati; — *sa mise*, curarsi nel vestire; *tu devrais* — *davantage tes devoirs*, dovresti fare i compiti con maggiore cura || *elle avait soigné son dîner*, aveva preparato un buon pranzetto.

soigneur [swaɲœːr], *s.m.* (*sport*) massaggiatore.

soigneusement [swaɲøzmɑ̃], *av.* accuratamente.

soigneux [swaɲø], *f.* **soigneuse** [swaɲøːz], *ag.* accurato: *c'est une petite fille très soigneuse*, è una bambina molto ordinata; *elle est très soigneuse de sa personne*, ha molta cura di sé.

soin [swɛ̃], *s.m.* **1.** cura (*f.*); attenzione (*f.*); riguardo: *prendre* — *des affaires de qqn.*, curare gli affari di qlcu.; *ayez* — *de bien fermer la porte*, fate attenzione a chiudere bene la porta; *ces enfants n'ont aucun* — *de leurs livres*, questi bambini non hanno nessuna cura dei loro libri; *je vous remercie du cadeau que vous avez eu* — *de m'envoyer*, vi ringrazio del regalo che vi siete premurati di mandarmi **2.** incarico; responsabilità (*f.*): *je vous laisse le* — *de décider*, vi lascio la responsabilità di decidere; *j'ai laissé à d'autres le* — *de vous avertir*, ho lasciato ad altri l'incarico di avvertirla **3.** ordine; cura (*f.*): *cette jeune fille n'a aucun* — *de sa personne*, quella ragazza è molto trasandata; *ton devoir est fait sans aucun* —, il tuo compito è fatto senza nessuna cura, in modo sciatto **4.** *pl.* attenzioni (*f.*); cure (*f.*): *un enfant a besoin des soins assidus de sa mère*, un bambino ha bisogno delle cure, delle attenzioni assidue di sua madre || *il est aux petits soins pour sa femme*, è pieno di attenzioni, di premure per sua moglie || *M. X, aux bons soins de la Maison Dupont*, Signor X presso la Ditta Dupont || *soins de beauté*, cura di bellezza **5.** (*med.*) cura (*f.*): *recevoir les premiers soins*, ricevere le prime cure, i primi soccorsi || *les soins médicaux et les soins dentaires sont gratuits pour les employés de la maison*, l'assistenza medica e dentaria è gratuita per gli impiegati della ditta.

soir [swaːr], *s.m.* sera (*f.*): *le* — *descend, tombe*, scende la sera, si fa sera; *la presse du* —, i giornali della sera; *robe du* —, vestito da sera; *vers le* —, verso sera; *sur le* —, sul far della sera; *du matin au* —, dal mattino alla sera, da mane a sera; *il sort souvent le* —, esce spesso di sera; *la veille au* —, la sera del giorno prima; *on se reverra le 20 au* — *chez lui*, ci rivedremo il 20 sera

a casa sua || *à ce —!*, a questa sera !, arrivederci a questa sera ! || *le — de la vie*, il tramonto, la sera della vita.

soirée [sware], *s.f.* serata: *tenue de — de rigueur*, è di rigore l'abito da sera || *ce film sera projeté en —*, questo film sarà proiettato in spettacolo serale.

soissonnais [swasɔnɛ], *f.* **soissonnaise** [swasɔnɛ:z], *ag.* di Soissons || **Soissonnais,** *s.m.* abitante di Soissons.

soit [swa; swat *davanti a vocale o* h *muta e come avverbio*], *cong.* **1.** **cioè, ossia**: *j'ai gagné une forte somme d'argent, — trois cent cinquante mille lires*, ho guadagnato una forte somma di denaro e cioè trecentocinquantamila lire **2.** *soit... soit...*, (*correlativo*) **o... o...**; **sia... sia...**; **e... e...**: *— mon père, — mon cousin te conduira à la gare*, o mio padre o mio cugino ti accompagneranno alla stazione; *— la cure, — le repos lui ont rendu la santé*, sia la cura, sia il riposo gli hanno ridato la salute; *soit que... soit que..., soit que... ou que...*, sia che... sia che...: *— qu'il pleuve — (o ou) qu'il fasse beau*, sia che piova, sia che faccia bel tempo **3.** **sia, dato**: *— le triangle ABC...*, dato il triangolo ABC...; *— x égal zéro*, posto x uguale a zero... ♦ *av.* **(e) sia; sia pure**: *vous me le demandez: —, j'accepte*, me lo chiedete: e sia, accetto; *tu n'es pas venu, —!, tu aurais pu au moins téléphoner!*, non sei venuto, passi, ma avresti almeno potuto telefonare !

soit-communiqué [swakɔmynike], *s.m. ordonnance de —*, (*dir.*) ordinanza di chiusura dell'istruzione.

soixantaine [swasɑ̃tɛn], *s.f.* sessantina.

soixante [swasɑ̃:t], *ag.num.card.* e *s.m.* sessanta || *— et onze*, settantuno: *soixante-douze*, settantadue ♦ *con valore di ag.num.ord.* sessantesimo.

soixante-dix [swasɑ̃dis *isolato o alla fine di un gruppo di parole*; swasɑ̃diz *davanti a vocale o* h *muta*; swasɑ̃di *davanti a consonante*], *ag.num.card.* e *s.m.* settanta ♦ *con valore di ag.num.ord.* settantesimo.

soixantième [swasɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* sessantesimo.

soja [sɔja], *s.m.* (*bot.*) soia (*f.*).

sol[1] [sɔl], *s.m.* terreno; suolo: *— fertile*, suolo fertile; *— forestier*, terreno boschivo || *— communal*, terreno comunale || *— natal*, (*letter.*) suolo natio || *au ras du —*, raso terra || *à même le —*, per terra, sulla nuda terra.

sol[2], *s.m.* (*chim.*) sol.

sol[3], *s.m.invar.* (*mus.*) sol (quinta nota della scala musicale).

solaire [sɔlɛ:r], *ag.* **1.** solare, del sole **2.** (*anat.*) solare: *plexus —*, plesso solare, celiaco **3.** (*ant. fig.*) radioso.

solanacées [sɔlanase], *s.f.pl.* (*bot.*) solanacee.

Solange [sɔlɑ̃:ʒ], *no.pr.f.* Solange.

solanine [sɔlanin], *s.f.* (*chim.*) solanina.

solanum [sɔlanɔm], *s.m.* (*bot.*) solano.

solarigraphe [sɔlarigraf], *s.m.* (*tec.*) solarigrafo.

solarium [sɔlarjɔm], *s.m.* solario.

soldanelle [sɔldanɛl], *s.f.* (*bot.*) soldanella.

soldat [sɔlda], *s.m.* **1.** soldato: *simple —*, soldato semplice; *— de fortune*, soldato di ventura; *— d'élite*, soldato scelto || *tombe du — inconnu*, tomba del milite ignoto || *— du Christ*, (*eccl.*) soldato di Cristo || *— de plomb*, soldatino di piombo **2.** (*zool.*) soldato (categoria di termiti).

soldatesque [sɔldatɛsk], *ag.* soldatesco ♦ *s.f.* soldatesca.

solde[1] [sɔld], *s.f.* soldo (*m.*): *la — du soldat*, il soldo del soldato || *être à la — de qqn.*, essere al soldo di qlcu.

solde[2], *s.m.* **1.** (*comm.*) saldo, sbilancio: *— créditeur, débiteur*, saldo a credito; *— de caisse*, saldo di cassa **2.** pagamento: *pour — de mon compte*, a saldo del mio conto **3.** liquidazione (*f.*), saldo.

solder[1] [sɔlde], *v.t.* (*ant.*) **1.** (*mil.*) pagare il soldo **2.** assoldare, arruolare (*anche fig.*).

solder[2], *v.t.* **1.** (*comm.*) saldare: *— un compte*, saldare un conto || *le budget de cette année se solde par un déficit net de...*, il bilancio di quest'anno si chiude con un deficit netto di, presenta un disavanzo netto di... **2.** (*comm.*) liquidare, vendere in liquidazione || **se solder,** *v.r.* (*di conto*) saldarsi, chiudersi con uno sbilancio.

soldeur [sɔldœ:r], *f.* **soldeuse** [sɔldø:z], *ag.* che acquista e rivende merci di saldo ♦ *s.m.* commerciante in saldi, in merci di saldo.

sole[1] [sɔl], *s.f.* (*zool.*) sogliola.

sole[2], *s.f.* (*agr.*) appezzamento (*m.*), campo (*m.*).

sole[3], *s.f.* (*vet.*) suola.

sole[4], *s.f.* **1.** (*edil.*) suola, piano di posa **2.** (*metal.*) suola (di un forno) **3.** fondo (*m.*) (di nave).

soléaire [sɔleɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) (muscolo) soleo.

solécisme [sɔlesism], *s.m.* solecismo.

soleil [sɔlɛ:j], *s.m.* **1.** sole: *le coucher du —*, il calar del sole, il tramonto; *le lever du —*, il sorgere del sole; *il fait du soleil*, c'è sole; *un coup de —*, un colpo di sole; *lunettes de —*, occhiali da sole; *en plein —, au grand —*, in pieno sole; *lézarder au —*, crogiolarsi al sole || *avoir du bien au —*, aver beni al sole; *avoir sa place au —*, avere un posto al sole **2.** (*bot.*) girasole **3.** (*carta dei tarocchi*) sole **4.** (*pirotecnica*) girandola (*f.*) **5.** (*eccl.*) ostensorio **6.** *plissé —*, (*abbigl.*) pieghettato a raggi.

solen [sɔlɛn], *s.m.* (*zool.*) solene.

solennel, *f.* **solennelle** [sɔlanɛl], *ag.* solenne.

solennellement [sɔlanɛlmɑ̃], *av.* solennemente, con solennità.

solenniser [sɔlanize], *v.t.* solennizzare, celebrare con solennità.

solennité [sɔlanite], *s.f.* **1.** solennità, gravità solenne **2.** solennità, festa solenne.

solénoïdal [sɔlenɔidal], *pl.* **solénoïdaux** [sɔlenɔido], *ag.* (*elettr.*) solenoidale: *champ —*, campo solenoidale.

solénoïde [sɔlenɔid], *s.m.* (*elettr.*) solenoide.

soleret [sɔlrɛ], *s.m.* (*di armatura*) soleretta (*f.*).

solfatare [sɔlfata:r], *s.f.* (*geol.*) solfatara.

solfège [sɔlfɛ:ʒ], *s.m.* (*mus.*) solfeggio.

solfiation [sɔlfjasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) solfeggiamento.

solfier [sɔlfje], *v.t.* (*mus.*) solfeggiare.

solidage [sɔlida:ʒ], *s.f.* (*bot.*) solidago.

solidaire [sɔlidɛ:r], *ag.* **1.** solidale (con) (*anche mec.*): *ils sont solidaires les uns des autres*, sono solidali gli uni con gli altri **2.** (*dir.*) solidale, in solido.

solidairement [sɔlidɛrmɑ̃], *av.* **1.** solidalmente, in modo solidale **2.** (*dir.*) in solido.

solidariser [sɔlidarize], *v.t.* rendere solidale || **se solidariser,** *v.r.* solidarizzare, mostrarsi solidale.

solidarité [sɔlidarite], *s.f.* solidarietà (*anche dir.*).

solide [sɔlid], *ag.* **1.** solido: *corps solides*, corpi solidi; *matière à l'état —*, materia allo stato solido || *aliments solides*, alimenti solidi **2.** solido, stabile, saldo; robusto: *cet édifice est vieux mais —*, questo edificio è vecchio ma solido || *un — gaillard*, un pezzo d'uomo || *un — coup de poing*, un pugno fortissimo || *avoir le cœur —*, avere il cuore forte, robusto || *être — sur ses jambes*, essere saldo sulle gambe || *avoir la tête —*, (*fam.*) avere la testa sulle spalle || *couleurs solides*, tinte resistenti **3.** (*fig.*) saldo; duraturo; valido: *une amitié —*, una salda amicizia; *un — bon sens*, un solido buonsenso; *une position —*, una posizione sicura, salda; *un argument —*, un argomento valido ♦ *s.m.* **1.** (*fis. geom.*) solido, corpo solido **2.** (*fig.*) ciò che è reale, positivo.

solidement [sɔlidmɑ̃], *av.* solidamente; saldamente.

solidification [sɔlidifikasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) solidificazione.

solidifier [sɔlidifje], *v.t.* solidificare || **se solidifier,** *v.r.* solidificarsi.

solidité [sɔlidite], *s.f.* solidità (*anche fig.*).

solifluction, solifluxion [sɔliflyksjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) soliflusso (*m.*), solifluizione.

soliloque [sɔlilɔk], *s.m.* soliloquio, monologo.

soliloquer [sɔlilɔke], *v.i.* fare un soliloquio, parlare con se stesso.

Soliman [sɔlimɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Solimano.

solin [sɔlɛ̃], *s.m.* (*edil.*) **1.** spazio tra correnti e travi **2.** intonacatura degli embrici.

solipède [sɔlipɛd], *ag.* (*zool.*) solipede || **solipèdes,** *s.m.pl.* solipedi.

solipsisme [sɔlipsism], *s.m.* (*fil.*) solipsismo.

soliste [sɔlist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*mus.*) solista.
solitaire [sɔlitɛ:r], *ag.* **1.** solitario, solingo || *ce soir je ne sors pas, j'ai l'humeur* —, (*fam.*) questa sera non esco, ho voglia di stare solo || *fleur* —, (*bot.*) fiore solitario || *ver* —, verme solitario **2.** (*di luogo*) deserto, solitario, non frequentato ♦ *s.m.* **1.** eremita, solitario **2.** (*gioco di carte*) solitario **3.** (*brillante*) solitario **4.** cinghiale vecchio.
solitairement [sɔlitɛrmɑ̃], *av.* solitariamente || *vivre* —, vivere solitario.
solitude [sɔlityd], *s.f.* **1.** solitudine: *vivre dans la* —, vivere in solitudine **2.** luogo isolato, solitudine.
solive [sɔli:v], *s.f.* (*edil.*) travetto (*m.*), corrente (*m.*).
soliveau, *pl.* **soliveaux** [sɔlivo], *s.m.* (*edil.*) travicello, correntino.
solleret [sɔlrɛ], *s.m. V.* **soleret.**
sollicitation [sɔllisitasjɔ̃], *s.f.* **1.** sollecitazione (*anche fig.*): *lettre de* —, lettera di sollecitazione, sollecito **2.** (*fis.*) sollecitazione; carico (*m.*), sforzo (*m.*).
solliciter [sɔllisite], *v.t.* **1.** sollecitare; chiedere insistentemente, pregare **2.** (*fis.*) sollecitare.
solliciteur [sɔllisitœ:r], *s.m.* sollecitatore || **solliciteuse** [sɔllisitø:z], *s.f.* sollecitatrice.
sollicitude [sɔllisityd], *s.f.* **1.** sollecitudine **2.** (*ant.*) preoccupazione.
solmisation [sɔlmizasjɔ̃], *s.f.* (*mus.*) solmisazione.
solo, *pl.* **solos** [solo], **soli** [soli], *s.m.* (*mus.*) assolo, (a) solo ♦ *ag.invar.* solo: *violon* —, violino solo.
solognot [sɔlɔɲo], *f.* **solognote** [sɔlɔɲɔt], *ag.* della Sologne || **Solognot,** *s.m.* abitante della Sologne.
Solon [sɔlɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Solone.
solstice [sɔlstis], *s.m.* (*astr.*) solstizio.
solsticial [sɔlstisjal], *pl.* **solsticiaux** [sɔlstisjo], *ag.* (*astr.*) solstiziale.
solubilisation [sɔlybilizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) solubilizzazione.
solubiliser [sɔlybilize], *v.t.* (*chim.*) solubilizzare, rendere solubile.
solubilité [sɔlybilite], *s.f.* (*chim.*) solubilità.
soluble [sɔlybl], *ag.* **1.** (*chim.*) solubile: — *dans l'eau,* solubile in acqua **2.** (*fig.*) risolvibile, solubile.
soluté [sɔlyte], *s.m.* (*chim.*) soluto.
solution [sɔlysjɔ̃], *s.f.* **1.** soluzione; risoluzione: — *d'une équation,* risoluzione di un'equazione; *la* — *d'une énigme,* la soluzione di un enigma **2.** (*chim.*) soluzione **3.** — *de continuité,* (*anche fig.*) soluzione di continuità **4.** (*dir.*) liberazione.
solutionner [sɔlysjɔne], *v.t.* risolvere.
solutréen [sɔlytreɛ̃], *f.* **solutréenne** [sɔlytreɛn], *ag.* e *s.m.* (*paletnologia*) solutreano.
solvabilité [sɔlvabilite], *s.f.* solvibilità, solvenza.
solvable [sɔlvabl], *ag.* solvibile.
solvant [sɔlvɑ̃], *s.m.* (*chim.*) solvente.
solvatation [sɔlvatasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) solvatazione.
soma [sɔma], *s.m.* (*biol.*) soma.
somali [sɔmali], *s.m.* (*lingua*) somalo.
Somalie [sɔmali], *no.pr.f.* (*geog.*) Somalia.
Somalis [sɔmali], *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Somali.
somasques [sɔmask], *s.m.pl.* (*eccl.*) somaschi.
somation [sɔmasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) somazione.
somatique [sɔmatik], *ag.* (*biol.*) somatico.
somatologie [sɔmatɔlɔʒi], *s.f.* somatologia.
somatotrope [sɔmatɔtrɔp], *ag.* (*biochimica*) somatotropo.
sombre [sɔ̃:br], *ag.* **1.** scuro, oscuro; buio: *une pièce* —, una stanza scura || *il fait* —, è scuro, c'è poca luce **2.** (*fig.*) tetro; cupo; oscuro: *il avait le visage* —, era scuro in viso; *un regard* —, uno sguardo tetro; *un* — *avenir,* un oscuro avvenire; *il était plongé dans de sombres réflexions,* era immerso in cupe riflessioni; *il a peint la situation sous les couleurs les plus sombres,* ha descritto la situazione a fosche tinte || *une* — *histoire,* un fatto raccapricciante.
sombrer[1] [sɔ̃bre], *v.i.* **1.** affondare: *le bateau a sombré,* la nave è affondata **2.** (*fig.*) sprofondare: — *dans le sommeil,* sprofondare nel sonno || *sa raison a sombré,* gli si è offuscata la mente, ha perso il senno **3.** (*fig.*) fallire: *l'entreprise a sombré,* l'impresa è fallita.
sombrer[2], *v.t.* (*agr.*) dissodare.
sommaire [sɔmmɛ:r], *ag.* sommario ♦ *s.m.* sommario.
sommairement [sɔmmɛrmɑ̃], *av.* sommariamente.
sommation[1] [sɔmmasjɔ̃], *s.f.* intimazione; ingiunzione: — *à la foule,* intimazione alla folla; — *de payer,* ingiunzione di pagamento.
sommation[2], *s.f.* (*mat. med.*) sommazione.
sommatoire [sɔmmatwa:r], *ag. signe* —, (*mat.*) sommatoria (*f.*).
somme[1] [sɔm], *s.f.* **1.** somma: — *algébrique,* somma algebrica; — *géométrique,* somma geometrica; *dépenser des sommes folles,* spendere somme folli; *un million, c'est une* — *!,* un milione, è una bella somma !; *créditer qqn. d'une* —, (*comm.*) accreditare una somma sul conto di qlcu. || *en* —, insomma; — *toute,* tutto sommato **2.** somma, insieme (*m.*) **3.** summa, somma, compendio (*m.*): — *philosophique,* summa filosofica.
somme[2], *s.f.* soma: *bête de* —, bestia da soma.
somme[3], *s.m.* (*fam.*) sonnellino: *faire un petit* —, fare un pisolino; *dormir tout d'un* —, fare tutto un sonno.
sommé [sɔmme], *ag.* (*arald.*) cimato.
sommeil [sɔmɛ:j], *s.m.* sonno: *avoir* —, *très* —, avere sonno, molto sonno; *avoir le* — *lourd, léger,* avere il sonno pesante, leggero; *céder au* —, lasciarsi prendere dal sonno; *tomber de* —, cascare dal sonno; *trouver le* —, prendere sonno; *prendre sur ses heures de* —, rubare le ore al sonno; *un coup de sonnette l'a brusquement arraché de son* —, fu ridestato bruscamente da una scampanellata; *dormir du* — *du juste,* dormire il sonno del giusto; *ce spectacle met, donne* —, questo spettacolo fa venir sonno || *maladie du* —, (*med.*) malattia del sonno || *cure de* —, cura del sonno || *mettre en* —, ridurre, sospendere l'attività (di un'industria, ecc.).
sommeiller [sɔmɛje], *v.i.* sonnecchiare; dormicchiare.
sommelier [sɔməlje], *s.m.* credenziere, dispensiere; cantiniere.
sommellerie [sɔmɛlri], *s.f.* **1.** funzione di credenziere, di dispensiere, di cantiniere **2.** dispensa, cantina (di vini).
sommer[1] [sɔmme], *v.t.* ingiungere, intimare.
sommer[2], *v.t.* sommare.
sommet [sɔmɛ], *s.m.* **1.** sommità (*f.*); vetta (*f.*), cima (*f.*) **2.** (*fig.*) apice, vertice || *conférence au* —, conferenza al vertice **3.** (*geom.*) vertice: *angles opposés par le* —, angoli opposti al vertice **4.** (*anat.*) apice; vertice: — *du poumon,* apice polmonare; — *du crâne,* vertice del cranio **5.** (*bot.*) antera (*f.*).
sommier[1] [sɔmje], *s.m.* **1.** saccone: — *à ressorts,* saccone a molle; — *métallique,* rete (del letto) **2.** (*edil.*) elemento portante; (*di porta, di finestra*) architrave; (*di arco, di volta*) imposta (*f.*), peduccio; (*di griglia*) traversa (*f.*) **3.** (*dell'organo*) somiere **4.** (*della campana*) mozzo **5.** (*di sega a telaio*) tenditore **6.** (*di botte*) cerchio.
sommier[2], *s.m.* **1.** registro || — *judiciaire,* (*dir.*) casellario giudiziale (centrale) **2.** (*comm.*) libro cassa.
sommité [sɔmite], *s.f.* **1.** (*ant.*) sommità, cima **2.** (*fig. fam.*) luminare **3.** (*farm. bot.*) sommità: — *de millepertuis,* sommità di iperico.
somnambule [sɔmnɑ̃byl], *ag.* e *s.m.* sonnambulo: *agir en* —, agire come un sonnambulo ♦ *s.f.* sonnambula.
somnambulique [sɔmnɑ̃bylik], *ag.* sonnambolico.
somnambulisme [sɔmnɑ̃bylism], *s.m.* sonnambulismo.
somnifère [sɔmnifɛ:r], *ag.* sonnifero; soporifero (*anche fig. scherz.*) ♦ *s.m.* sonnifero.
somnolence [sɔmnɔlɑ̃:s], *s.f.* sonnolenza, torpore (*m.*) (*anche fig.*).
somnolent [sɔmnɔlɑ̃], *f.* **somnolente** [sɔmnɔlɑ̃:t], *ag.* sonnolento (*anche fig.*).
somnoler [sɔmnɔle], *v.i.* sonnecchiare.
somptuaire [sɔ̃ptɥɛ:r], *ag.* (*dir.*) suntuario: *loi* —, legge suntuaria || *dépenses somptuaires,* spese di lusso.
somptueusement [sɔ̃ptɥøzmɑ̃], *av.* sontuosamente.

somptueux [sɔ̃ptɥø], *f.* **somptueuse** [sɔ̃ptɥø:z], *ag.* sontuoso, lussuoso, sfarzoso.

somptuosité [sɔ̃ptɥozite], *s.f.* sontuosità, fasto (*m.*).

son[1] [sɔ̃; son *davanti a vocale o* h *muta*], *f.* sa [sa] (*davanti a vocale o* h *muta si usa* son), *pl.m.* e *f.* ses [se; sɛz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss. 3ª persona sing.* suo: — *père et sa mère* (o *ses père et mère*), suo padre e sua madre; *ses frères et ses sœurs*, i suoi fratelli e le sue sorelle; — *erreur*, il suo errore; *un de ses enfants va déjà à l'école*, uno dei suoi figli va già a scuola || *il gagnera bien ses 5000 lires par jour!*, guadagnerà bene le sue 5000 lire al giorno!

son[2] [sɔ̃], *s.m.* **1.** suono: *filer un* —, (*mus.*) filare un suono || *au* — *de*, al suono di: *danser au* — *d'un accordéon*, danzare al suono di una fisarmonica; *la victoire de cette équipe a été proclamée à* — *de trompe*, la vittoria di quella squadra è stata strombazzata ai quattro venti || *le mur du* —, il muro del suono **2.** (*fonetica*) suono: — *fermé, ouvert*, suono chiuso, aperto; — *intermédiaire*, suono intermedio **3.** (*cine. rad. tv*) suono, sonoro: *le* — *d'un film*, il sonoro di un film; *enregistrement du* —, registrazione del suono; *ingénieur du* —, tecnico del suono; *bande-son, film du* —, colonna sonora.

son[3], *s.m.* crusca (*f.*): — *mouillé*, pastone || *tache de* —, (*fam.*) lentiggine.

sonar [sona:r], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) sonar.

sonate [sonat], *s.f.* (*mus.*) sonata.

sonatine [sonatin], *s.f.* sonatina.

sondage [sɔ̃da:ʒ], *s.m.* sondaggio (*anche fig.*).

sonde [sɔ̃:d], *s.f.* **1.** sonda, scandaglio (*m.*): — *rotative, percutante*, (*tec. mineraria*) sonda rotativa, a percussione; — *atmopshérique*, sonda atmosferica; — *œsophagienne*, (*med.*) sonda esofagea; — *creuse*, (*med.*) sonda scanalata: *il était nourri à la* —, veniva nutrito con la sonda; *jeter la* —, (*mar.*) gettare lo scandaglio; *naviguer à la* —, (*mar.*) navigare con lo scandaglio || *être sur les sondes*, (*mar.*) essere sulle linee di scandaglio, sulle isobate || — *à fromage, à jambon*, trivella || *aller la* — *à la main*, (*fig.*) andare con i piedi di piombo || *donner un coup de* —, (*fig.*) tastare, sondare il terreno **2.** (*chir.*) specillo (*m.*).

Sonde, archipel de la [arʃipɛldəlasɔ̃:d], *no.pr.m.* (*geog.*) Isole della Sonda (*f.pl.*).

sonder [sɔ̃de], *v.t.* **1.** sondare, scandagliare (*anche fig.*) **2.** (*chir.*) specillare.

sondeur [sɔ̃dœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) sondatore; (*tec. min.*) perforatore; (*mar.*) scandagliatore **2.** (*strum. mar.*) scandaglio: — *à ultra-sons*, scandaglio ultrasonoro.

sondeuse [sɔ̃dø:z], *s.f.* (*macchina*) trivella.

songe [sɔ̃:ʒ], *s.m.* (*letter.*) sogno: *tout s'évanouit comme un* —, tutto svanisce come un sogno || *la gloire, la beauté ce n'est qu'un* —, la gloria, la bellezza è tutto un sogno || *nous poursuivons de vains songes*, inseguiamo vane chimere.

songe-creux [sɔ̃ʒkrø], *s.m.* (*pl.invar.*) sognatore, chi fa castelli in aria.

songer [sɔ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* pensare: *vous me faites* — *à un ami très cher*, lei mi fa pensare a un carissimo amico; *il avait songé à tout*, aveva pensato a tutto; — *à l'avenir, au lendemain*, pensare al futuro, al domani; *il l'a fait sans y* —, l'ha fatto senza pensarci, senza riflettere || *vous marier à votre âge? mais vous n'y songez pas!*, sposarsi alla sua età? ma sta scherzando! ♦ *v.t.* pensare, riflettere, considerare: *songez qu'il n'a que vingt ans*, considerate che ha solo vent'anni; *il ne songe que gloire et honneurs*, (*ant.*) sogna soltanto la gloria e gli onori.

songerie [sɔ̃ʒri], *s.f.* fantasticheria.

songeur [sɔ̃ʒœ:r], *f.* **songeuse** [sɔ̃ʒø:z], *ag.* pensieroso ♦ *s.m.* sognatore || **songeuse**, *s.f.* sognatrice.

sonique [sonik], *ag.* sonico.

sonnaille [sona:j], *s.f.* sonaglio (*m.*); campanaccio (*m.*).

sonnailler[1] [sonaje], *s.m.* guidaiolo (la bestia che guida il gregge, la mandria).

sonnailler[2], *v.i.* scampanellare.

sonnant [sonɑ̃], *f.* **sonnante** [sonɑ̃:t], *ag.* sonante: *une horloge sonnante*, un orologio che suona le ore || *à cinq heures sonnantes*, alle cinque in punto, allo scoccar delle cinque || *payer en espèces sonnantes*, pagare con moneta sonante, in contanti.

sonné [sone], *ag.* sonato (*anche fig.*): *il est midi* —, è mezzogiorno sonato, passato; *il a quarante ans bien sonnés*, ha quarant'anni sonati; *il est complètement* —, (*fam.*) è completamente sonato, tocco.

sonner [sone], *v.i.* **1.** sonare, suonare: *les cloches sonnent à toute volée*, le campane suonano a distesa, a festa; *la pendule, le réveil a sonné*, la pendola, la sveglia ha suonato; *aujourd'hui le téléphone sonne continuellement*, oggi il telefono squilla continuamente || — *du cor*, suonare il corno || *madame a sonné?*, la signora ha chiamato? || *le mur sonne creux*, il muro suona vuoto, manda un suono falso; *tes mots sonnent creux*, le tue parole suonano false; *cette pièce de monnaie sonne faux*, questa moneta ha un suono falso; *ces mots sonnent mal dans la bouche d'une jeune fille*, queste parole suonano male sulla bocca di una ragazza; *son rire sonnait clair*, il suo riso aveva un suono argentino || *les oreilles lui sonnent*, (*ant.*) gli fischiano le orecchie **2.** scoccare, sonare: *minuit vient de* —, è appena sonata la mezzanotte; *sa dernière heure a sonné*, per lui è scoccata l'ultima ora **3.** *faire* —, sottolineare, mettere in risalto: *faire* — *un mot, une phrase*, scandire una parola, una frase; *il fit* — *bien haut sa victoire*, sbandierò la sua vittoria ♦ *v.t.* sonare: — *les cloches*, sonare le campane; — *le glas*, sonare a morto; — *l'alarme, la retraite, le réveil*, sonare l'allarme, la ritirata, la sveglia; *la pendule sonnait minuit*, la pendola scandiva la mezzanotte || — *un domestique, une femme de chambre*, chiamare un domestico, una cameriera || *se faire* —, (*argot*) prenderle di santa ragione.

sonnerie [sonri], *s.f.* **1.** soneria: *une* — *électrique*, una soneria elettrica **2.** suono (*m.*), squillo (*m.*): *la* — *du téléphone*, lo squillo, il trillo del telefono; *une* — *de cloches*, unò scampanio; *à la* — *de l'Elévation*, al (suono del) campanello dell'Elevazione.

sonnet [sonɛ], *s.m.* (*lett.*) sonetto.

sonnette [sonɛt], *s.f.* **1.** campanello (*m.*): *appuyer sur la* —, premere il campanello; *coup de* —, scampanellata; — *de la Messe*, (*eccl.*) campanello della Messa, tintinnabolo **2.** (*macchina*) battipalo (*m.*), maglio (*m.*) **3.** *serpent à sonnettes*, (*zool.*) serpente a sonagli.

sonneur [sonœ:r], *s.m.* **1.** campanaro **2.** sonatore (di tromba, di corno) **3.** (*zool.*) ululone.

sonomètre [sonomɛtr], *s.m.* (*fis.*) sonometro.

sonore [sonɔ:r], *ag.* sonoro.

sonorisation [sonorizasjɔ̃], *s.f.* sonorizzazione.

sonoriser [sonorize], *v.t.* **1.** sonorizzare **2.** munire di altoparlanti (una sala).

sonorité [sonorite], *s.f.* sonorità.

Sophie [sofi], *no.pr.f.* Sofia.

sophisme [sofism], *s.m.* (*fil.*) sofisma.

sophiste [sofist], *ag.* (*fil.*) sofistico ♦ *s.m.* sofista (*anche fig.*).

sophistication [sofistikasjɔ̃], *s.f.* sofisticazione, adulterazione.

sophistique [sofistik], *ag.* (*fil.*) sofistico ♦ *s.f.* (*fil.*) sofistica.

sophistiqué [sofistike], *ag.* **1.** sofisticato **2.** (*ant.*) adulterato, sofisticato.

sophistiquer [sofistike], *v.t.* (*ant.*) sofisticare, adulterare ♦ *v.i.* (*rar.*) (*fil.*) sofisticare.

Sophocle [sofokl], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sofocle.

Sophonisbe [sofonisb], *no.pr.f.* (*st.*) Sofonisba.

sophora [sofora], *s.m.* (*bot.*) sofora (*f.*).

sophroniste [sofronist], *s.m.* (*st.greca*) sofronista.

sopor [sopor], *s.m.* (*med.*) sopore.

soporeux [soporø], *f.* **soporeuse** [soporø:z], *ag.* (*med.*) soporoso.

soporifique [soporifik], *ag.* soporifero (*anche fig.*) ♦ *s.m.* sonnifero.

sopraniste [sopranist], *s.m.* (*st.mus.*) sopranista.

soprano, *pl.* **sopranos** [soprano], **soprani** [soprani], *s.m.* (*mus.*) soprano.

sorbe [sorb], *s.f.* (*bot.*) sorba.

sorbet [sorbɛ], *s.m.* (*cuc.*) sorbetto.

sorbetière [sorbətjɛ:r], *s.f.* (*macchina*) sorbettiera.

sorbier [sorbje], *s.m.* (*bot.*) sorbo.

sorbite [sorbit], *s.f.* **1.** (*chim.*) sorbite, sorbitolo (*m.*) **2.** (*metal.*) sorbite.

sorbitol [sorbitɔl], *s.m.* (*chim.*) sorbitolo, sorbite (*f.*).

sorbonique [sorbɔnik], *ag.* relativo alla Sorbona, della Sorbona.

sorbonnard [sorbɔna:r], *s.m.* (*fam.*) allievo, professore della Sorbona || **sorbonnarde** [sorbɔnard], *s.f.* (*fam.*) allieva, professoressa della Sorbona.

Sorbonne [sorbɔn], *no.pr.f.* (*università di Parigi*) Sorbona.

sorcellerie [sorsɛlri], *s.f.* stregoneria.

sorcier [sorsje], *s.m.* stregone ♦ *ag.invar. ce n'est pas bien —!*, (*fam.*) non è poi tanto difficile ! || *il ne faut pas être — pour s'en apercevoir*, non ci vuole certo molto acume, non occorre essere indovino per accorgersene.

sorcière [sorsjɛ:r], *s.f.* strega (*anche fig.*).

Sordel [sordɛl], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sordello.

sordide [sordid], *ag.* sordido (*anche fig.*).

sordidement [sordidmɑ̃], *av.* sordidamente.

sordidité [sordidite], *s.f.* **1.** (*rar.*) sordidezza, sozzura **2.** (*fig.*) sordidezza, grettezza.

sore [sɔ:r], *s.m.* (*bot.*) soro.

sorgho [sorgo], **sorgum** [sorgɔm], *s.m.* (*bot.*) sorgo; saggina (*f.*).

sorite [sorit], *s.m.* (*fil.*) sorite.

sornette [sornɛt], *s.f.* (*spec.pl.*) frottola: *débiter des sornettes*, contar frottole.

sororal [sororal], *pl.* **sororaux** [sororo], **sororial** [sororjal], *pl.* **sororiaux** [sororjo], *ag.* (*rar.*) sororale.

Sorrente [sorɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Sorrento.

sort [sɔ:r], *s.m.* **1.** sorte (*f.*), destino: *son — est décidé*, la sua sorte è segnata; *il a été abandonné à son —*, è stato abbandonato al suo destino; *plier sous les coups du —*, piegare sotto i colpi del destino; *maudire son —*, imprecare contro la mala sorte || *faire un — à un poulet*, tirare il collo a un pollo; *faire un — à une bouteille*, (*fam.*) far fuori una bottiglia || *s'en remettre au — des armes*, rimettere la decisione alle armi **2.** condizione (*f.*), sorte (*f.*): *je n'ai pas à me plaindre de mon —*, non posso lamentarmi della mia sorte **3.** caso, ventura (*f.*), sorte (*f.*): *tirer qq.ch. au —*, tirare ql.co. a sorte, sorteggiare || *tirage au —*, sorteggio **4.** sortilegio; malocchio: *jeter un — sur qqn.*, gettare il malocchio su qlcu. || *il y a un — sur lui*, la sfortuna lo perseguita; *il y a un — sur tout ce qu'il fait*, tutto quello che fa gli va male **5.** *pl.* (*oggetti usati per compiere sortilegi*) sorti (*f.*).

sortable [sortabl], *ag.* presentabile; decente: *une robe —*, un vestito decente; *ce garçon n'est vraiment pas —*, questo ragazzo è davvero impresentabile.

sortant [sortɑ̃], *f.* **sortante** [sortɑ̃:t], *ag.* **1.** estratto (a sorte) **2.** uscente: *le député —*, il deputato uscente ♦ *s.m.* chi esce: *les entrants et les sortants*, quelli che entrano e quelli che escono.

sorte [sort], *s.f.* **1.** sorta, genere (*m.*), specie: *dans cette pâtisserie il y a toute —* (o *toutes sortes*) *de bonnes choses*, in questa pasticceria c'è ogni ben di Dio; *toute(s) sorte(s) de pensées s'agitaient dans sa tête*, pensieri d'ogni sorta gli si agitavano nella mente; *cette — de gens ne me plaît pas trop*, questo genere di persone non mi va molto a genio; *un homme de sa — est capable de tout*, un uomo di quel genere è capace di tutto **2.** modo (*m.*), maniera: *ne parle pas de la —*, non parlare in questo modo; *il est en quelque — le conseiller du président*, in un certo senso è il consigliere del presidente; *occupe-toi des valises, de — que nous puissions sortir tout de suite*, occupati delle valigie, così che possiamo uscire subito; *pourquoi ne pas faire de — à contenter tout le monde?*, perché non fare in modo di accontentare tutti? ; *il s'est conduit de telle — que tout le monde l'a désapprouvé*, si è comportato in modo tale da suscitare la disapprovazione di tutti; *fais en — d'être prêt*, fa' in modo di essere pronto.

sortie [sorti], *s.f.* **1.** uscita: *— de secours*, uscita di sicurezza; *il a fait hier sa première —*, è uscito ieri per la prima volta || *à la — de l'hiver*, alla fine dell'inverno || *il ne faut pas s'inquiéter pour lui, il s'est ménagé une —*, (*fig.*) non c'è da preoccuparsi per lui, ha trovato una via d'uscita || *jour de —*, giorno di libera uscita (di una domestica, di un soldato); *il est de —*, è il suo giorno di riposo || *— de voitures*, passo carrabile || *— de scène*, uscita di scena || *— de théâtre* (o *de bal*), (*abbigl.*) cappa da sera, beduina || *— de bain*, (*abbigl.*) accappatoio **2.** sfuriata, scenata; invettiva **3.** (*comm.*) uscita: *entrée et — des marchandises*, entrata e uscita delle merci || *bon de —*, bolla di consegna || *— de caisse*, uscite di cassa || *droits de —*, dazio d'esportazione || *— d'or*, efflusso d'oro **4.** (*mil.*) sortita; (*aer.*) incursione **5.** (*idraulica*) scarico (*m.*): *tuyau de —*, tubo di scarico **6.** (*med.*) sortita.

sortilège [sortilɛ:ʒ], *s.m.* sortilegio.

sortir[1] [sorti:r] (*coniugato come* dormir), *v.i.* **1.** uscire (*anche fig.*): *— en courant, à la hâte*, uscire di corsa, in fretta e furia; *— par la fenêtre, par la porte*, uscire per la finestra, dalla porta; *— sur la place, sur la route*, uscire in piazza, sulla strada; *— de chez soi*, uscire di casa; *— de prison*, uscire di prigione; *— de son lit*, (*anche di fiume*) uscire dal letto; *— des rails*, (*di treno*) deragliare; *— de la route*, (*di automobile*) uscire di strada; *— de ses gonds*, (*anche fig.*) uscire dai gangheri; *— des rangs*, (*mil.*) uscire dai ranghi; *— de l'enfance*, uscire dalla fanciullezza; *— de l'hiver*, uscire dall'inverno; *— de maladie*, uscire di malattia; *— de la vie*, (*letter.*) morire; *— de sa coquille*, uscire dal proprio guscio; *— de sa réserve*, uscire dal riserbo; *— du sujet*, andare fuori tema; *— de la question*, uscire dal seminato; *— de la légalité*, diventare illegale; *— de l'ordinaire*, essere fuori del comune; *— de cadence*, (*danza*) perdere il passo; *— de mesure*, (*mus.*) perdere il tempo, andare fuori tempo; *— du ton*, (*mus.*) stonare; *je sors acheter un paquet de cigarettes*, esco a comprare un pacchetto di sigarette; *sortez! hors d'ici!*, uscite ! fuori di qui !; *on sort un peu déçu de ce spectacle*, si viene fuori un po' delusi da quello spettacolo; *le sang lui sortait du nez*, gli usciva il sangue dal naso; *tout souvenir m'est sorti de la mémoire*, ho perduto ogni ricordo; *la date de mon anniversaire lui est complètement sortie de la tête*, la data del mio compleanno gli è del tutto passata di mente; *cette affaire sort de ma compétence*, questa faccenda esula dalla mia competenza; *la vérité finira par —*, finalmente la verità verrà a galla; *— d'un mauvais pas*, togliersi da un impiccio || *nous sortions à peine de table quand il est arrivé*, ci eravamo appena alzati da tavola quando arrivò || *son argent, ses titres, toujours la même rengaine, il ne sort pas de là!*, i suoi soldi, i suoi titoli, sempre la stessa solfa, non sa parlare di altro !; *je ne sors pas de là: j'ai raison*, lo dico e lo ripeto: ho ragione || *j'ai trop à faire je n'en sors pas*, ho troppo da fare, non ne esco più || *il est sorti les pieds devant*, (*fam.*) è uscito di casa con i piedi avanti, è morto **2.** provenire: *il sort d'une très bonne famille*, proviene da un'ottima famiglia; *ce pianiste sort du Conservatoire*, questo pianista proviene dal Conservatorio || *vous ne connaissez pas cet artiste? mais d'où sortez-vous?*, non conosce quell'artista? ma in che mondo vive? || *tiens, d'où sors-tu?*, to', da dove sbuchi? || *ses robes sortent de chez Dior*, i suoi vestiti sono di Dior **3.** risultare; uscire: *je suis sorti indemne de cet accident*, sono uscito illeso da quell'incidente; *il sortit vainqueur de cette bataille*, uscì vincitore da quella battaglia; *il en est sorti avec tous les honneurs*, ne è uscito con onore; *rien de bon n'est encore sorti de nos recherches*, non è ancora venuto fuori nulla di buono dalle nostre ricerche; *qu'en sortira-t-il? mystère!*, che cosa ne verrà fuori? mistero ! **4.** sporgere, uscire: *il était tellement furieux que les yeux lui sortaient de la tête*, era così furente che aveva gli occhi fuori della testa

5. (*di pubblicazioni*) uscire: *cette revue sort le samedi*, questa rivista esce il sabato; *mon livre vient de —*, il mio libro è appena stato pubblicato, è appena uscito **6.** uscire, essere estratto: *le 5 est déjà sorti trois fois ce soir*, il 5 è già uscito tre volte questa sera || *il y a de fortes chances qu'un problème de ce genre sorte à l'examen*, ci sono molte probabilità che un problema di questo tipo capiti all'esame **7.** (*di denti, di piante, ecc.*) spuntare ♦ *v.t.* **1.** tirare fuori; cavare: *elle sortit ses clefs de son sac*, tirò fuori le chiavi dalla borsetta; *sors ton auto!*, tira fuori la tua automobile! || — *qqn. d'affaire* (o *d'embarras*), trarre qlcu. d'impaccio **2.** portare fuori (a passeggio); mandare fuori: — *un enfant, un chien*, portar fuori a passeggio un bambino, un cane; *sortez-le!*, (*fam.*) fatelo uscire!, buttatelo fuori! || *je me suis fait —*, (*fam.*) mi son fatto buttare fuori || *cette équipe s'est fait — en finale*, questa squadra si è fatta eliminare in finale || — *une ligne*, (*tip.*) far uscire una riga dal margine **3.** (*fam.*) dire: *vous ne devez pas — tout ce qui vous passe par la tête*, non dovete dire tutto quello che vi passa per la mente; *elle sort de ces histoires!*, racconta certe storie, certe frottole! **4.** (*fam.*) produrre, fabbricare: *cette usine sortait 3000 voitures par jour*, quella fabbrica produceva 3000 automobili al giorno; *la maison a sorti un nouveau modèle de machine à laver*, la ditta ha messo fuori un nuovo modello di lavatrice || **s'en sortir**, *v.r.* cavarsela: *votre malade s'en sortira*, il vostro malato se la caverà.

sortir[1], *s.m.* uscita (*f.*) || *au — de*, all'uscita da: *au — du village vous tournerez à droite*, all'uscita dal paese svolterete a destra; *au — de l'hiver la nature se réveille*, quando l'inverno finisce la natura si risveglia.

sortir[2], *v.t.* (*usato solo alla 3ª persona*) (*dir.*) sortire, ottenere (un effetto).

sosie [sozi], *s.m.* sosia.

Sosigène [soziʒɛn], *no.pr.m.* (*st.*) Sosigene.

sostenuto [sostenuto], *av.* (*mus.*) sostenuto.

sot [so], *f.* **sotte** [sɔt], *ag.* **1.** sciocco; stupido, stolto: *il n'est pas — du tout*, non è per niente stupido; *tu es — comme un panier*, sei stupido come la luna; *il est — de gaspiller ainsi tant d'argent*, è da stupidi sprecare tanti soldi in questo modo **2.** balordo; increscioso, spiacevole: *c'est une sotte histoire!*, è una storia incresciosa!; *un — mariage*, un matrimonio balordo **3.** *rester tout —*, rimanere confuso, impacciato ♦ *s.m.* stupido, sciocco: *petit —, tu ne vois pas que tu es tout mouillé?*, sciocchino, non vedi che sei tutto bagnato? || *c'est un — en trois lettres*, è uno stupido fatto e finito.

sotie [sɔti], *s.f.* *V.* **sottie**.

sot-l'y-laisse [solilɛs], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) bocconcino prelibato.

sottement [sɔtmɑ̃], *av.* scioccamente, stupidamente.

sottie [sɔti], *s.f.* (*lett.*) « sottie » (forma drammatica satirica fiorita in Francia tra il XIV e il XV secolo).

sottise [sɔti:z], *s.f.* **1.** sciocchezza, stupidaggine, sproposito (*m.*) **2.** (*fam.*) insolenza, ingiuria.

sottisier [sɔtizje], *s.m.* raccolta (*f.*) di sciocchezze.

sou [su], *s.m.* soldo; quattrino: *il ne pense qu'aux sous*, pensa solo ai soldi, al denaro; *il lui a tout pris, jusqu'au dernier —*, gli ha preso tutto fino all'ultimo centesimo; *je ne vous donnerai pas un — de plus*, non le darò una lira, un soldo di più; *il ne te fera pas grâce d'un —*, ti farà pagare fino all'ultimo centesimo || *appareil à sous*, distributore automatico || *petit —*, (*ant.*) soldino || *gros —*, (*ant.*) soldone || *un collier de quatre sous*, una collana da quattro soldi; *je tiens à mes quatre sous*, ci tengo a quei quattro soldi che ho || *avoir des sous*, avere soldi, essere ricco || *n'avoir pas le —, ne pas avoir un — vaillant, être sans le —*, non avere una lira, il becco di un quattrino; *n'avoir ni — ni maille*, essere povero in canna || *n'avoir pas le premier —*, non avere nemmeno quanto basta per cominciare || *n'avoir pas un — de bon sens*, non avere un briciolo di buonsenso; *n'avoir pas pour deux sous de courage*, non avere un briciolo di coraggio || *être propre* (o *net*) *comme un — neuf*, essere tutto lindo e pulito || *être près de ses sous*, essere attaccato ai soldi || *pour lui un — (c') est un —*, per lui una lira è una lira || *je ne suis pas jalouse pour un —*, non sono per niente gelosa || *un journaliste à deux sous la ligne*, un giornalista da strapazzo || *cette villa vaut 300.000 francs comme un —*, quella villa vale ampiamente il suo prezzo di 300.000 franchi || *— à —* (o *— par —*), a soldo a soldo: *il a payé sa dette — à —*, ha pagato il suo debito a poco a poco; *— à —, il a mis de côté une belle somme*, a soldo a soldo si è messo da parte un bel gruzzolo || *au — la livre*, (*ant.*) proporzionalmente alla somma versata.

Souabe [swab], *no.pr.f.* (*geog.*) Svevia || *Maison de —*, (*st.*) Casa di Svevia.

soubassement [subasmɑ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) zoccolo **2.** (*arch.*) basamento, base (*f.*), fondamento **3.** (*ant.*) tornaletto **4.** (*geol.*) basamento.

soubresaut [subrəso], *s.m.* **1.** (*di cavallo*) scarto, sfaglio **2.** (*fig.*) trasalimento, scatto, sussulto **3.** — *tendineux*, (*med.*) sussulto tendineo.

soubrette [subrɛt], *s.f.* **1.** servetta, fantesca (di commedia) **2.** (*fam.*) cameriera.

soubreveste [subrəvest], *s.f.* (*st.abbigl.*) sopravveste.

souche [suʃ], *s.f.* **1.** (*di albero*) ceppo (*m.*) || *dormir comme une —*, dormire pesantemente, come un sasso **2.** capostipite (*m.*) (di razza); stirpe, razza, ceppo (*m.*): *Hugues Capet est la — des Capétiens*, Ugo Capeto è il capostipite dei Capetingi; *être de bonne —*, essere di nobile famiglia; (*di animale*) essere di razza; *être de vieille —*, essere di antica stirpe || *faire —*, dare principio a una discendenza || *mot de — indo-européenne*, parola di origine indo-europea **3.** (*comm.*) matrice, madre: *registre à souches*, registro a madre e figlia **4.** (*di camino*) fumaiolo (*m.*), comignolo (*m.*) **5.** (*fam.*) tonto (*m.*), balordo (*m.*), sciocco (*m.*).

souchet [suʃɛ], *s.m.* **1.** (*zool.*) mestolone **2.** (*bot.*) cipero.

souchong, sou-chong [suʃɔ̃:g], *s.m.* tè nero cinese.

souci[1] [susi], *s.m.* preoccupazione (*f.*), pensiero; cura (*f.*): *merci, tu m'as enlevé un gros —*, grazie, mi hai tolto un bel peso; *ce garçon est un — perpétuel pour sa famille*, questo ragazzo è una preoccupazione continua per la sua famiglia; *se faire du — pour qqn.*, stare in pensiero per qlcu.; *il ne prend aucun — de sa santé*, non si prende assolutamente cura della sua salute || *vous savez que j'ai grand — de votre bonheur*, (*ant.*) sapete bene che mi sta molto a cuore la vostra felicità || *le — de la vérité m'oblige à voir clair dans cette affaire*, l'amore per la verità mi obbliga a vedere chiaro in questa faccenda || *c'est le dernier* (o *le cadet*) *de mes soucis*, è l'ultimo dei miei pensieri.

souci[2], *s.m.* (*bot.*) calendola (*f.*), fiorrancio.

soucier [susje], *v.t.* preoccupare || **se soucier**, *v.r.* preoccuparsi; curarsi || *je m'en soucie comme de l'an quarante*, (*fam.*) me ne infischio altamente.

soucieusement [susjøzmɑ̃], *av.* con preoccupazione.

soucieux [susjø], *f.* **soucieuse** [susjø:z], *ag.* preoccupato, inquieto; crucciato; ansioso: *un air —*, un'aria preoccupata; *être — de...*, essere ansioso di...

soucoupe [sukup], *s.f.* piattino (*m.*) (di tazza) || — *volante*, disco volante.

soudable [sudabl], *ag.* saldabile.

soudage [suda:ʒ], *s.m.* (operazione di) saldatura (*f.*).

soudain [sudɛ̃], *f.* **soudaine** [sudɛn], *ag.* improvviso, repentino.

soudain, *av.* improvvisamente, a un tratto, di botto.

soudainement [sudɛnmɑ̃], *av.* subitamente; subitaneamente: *disparaître —*, scomparire improvvisamente.

soudaineté [sudɛnte], *s.f.* subitaneità.

soudan[1] [sudɑ̃], *s.m.* (*ant.*) soldano.

Soudan[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Sudan.

soudanais [sudanɛ], *f.* **soudanaise** [sudanɛ:z], **soudanien** [sudanjɛ̃], *f.* **soudanienne** [sudanjɛn], *ag.* sudanese || **Soudanais**, *s.m.* (*abitante*) sudanese.

soudant [sudɑ̃], *f.* **soudante** [sudɑ̃:t], *ag.* (*metal.*) di saldatura, saldante.

soudard [suda:r], *s.m.* (*ant.*) soldato mercenario; (*fam.*) soldataccio.

soude [sud], *s.f.* **1.** (*chim.*) soda **2.** (*bot.*) soda.

souder [sude], *v.t.* **1.** saldare **2.** (*fig.*) unire, congiungere || **se souder**, *v.r.* saldarsi.

soudeur [sudœ:r], *s.m.* (*mec.*) saldatore, operaio saldatore.

soudeuse [sudø:z], *s.f.* (*mec.*) (*macchina*) saldatrice.

soudier [sudje], *f.* **soudière** [sudjɛ:r], *ag.* di, della soda: *industrie soudière*, industria della soda ♦ *s.m.* operaio dell'industria della soda || **soudière**, *s.f.* fabbrica di soda.

soudoyer [sudwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* assoldare, prezzolare: — *des tueurs*, assoldare dei sicari.

soudure [sudy:r], *s.f.* **1.** saldatura; metallo d'apporto per saldare: — *autogène, à l'arc, au chalumeau, à résistance*, saldatura autogena, ad arco, al cannello, a resistenza; — *tendre, forte*, saldatura dolce, forte; — *à chaude suante, à thermite*, saldatura con bollitura, alluminotermica; — *par contact, par points, par immersion*, saldatura a contatto, a punti, per immersione **2.** (*med.*) saldatura **3.** (*fig.*) saldatura, congiungimento (*m.*).

soue [su], *s.f.* porcile (*m.*).

soufflage [sufla:ʒ], *s.m.* **1.** soffiatura (*f.*): — *du verre*, soffiatura del vetro **2.** (*mar.*) controfasciame, bottazzo.

soufflante [suflɑ̃:t], *s.f.* (*mec.*) (*macchina*) soffiante.

soufflard [sufla:r], *s.m.* (*geog.*) soffione.

souffle [sufl], *s.m.* **1.** soffio; respiro; fiato: *le — lui manqua*, gli venne a mancare il fiato; *il éteignit la bougie d'un seul —*, spense la candela con un solo soffio; *retenir son —*, trattenere il respiro; *reprendre —*, riprendere fiato; *avoir le — court*, avere il fiato grosso; *le — poétique, divin*, (*fig.*) l'afflato poetico, divino || *exhaler le dernier —*, esalare l'ultimo respiro || *il n'a plus qu'un — de vie*, non gli resta che un alito di vita || *avoir du —*, avere fiato, resistenza; (*fig.*) avere un grande estro, una ricca vena poetica || *être à bout de —*, essere senza fiato; (*fig.*) non avere più risorse, essere esausto || *c'est un spectacle qui coupe le —*, è uno spettacolo che mozza il fiato || *en avoir le — coupé*, restare senza fiato **2.** soffio; alito (di vènto): *le blé dans les champs pliait au moindre —*, il grano nei campi si piegava al minimo alito di vento **3.** spostamento d'aria, soffio: *l'effet de — d'une explosion*, il soffio, l'effetto dell'onda esplosiva **4.** (*med.*) soffio: — *au cœur, cardiaque*, soffio al cuore, cardiaco.

soufflé [sufle], *ag.* **1.** (*cuc.*) «soufflé» **2.** gonfiato, esagerato: *une réputation soufflée*, una fama esagerata **3.** rovesciato, distrutto (da un'esplosione): *vitres soufflées par l'explosion*, vetri infranti dall'esplosione **4.** (*fig. fam.*) sbalordito, esterrefatto ♦ *s.m.* (*cuc.*) «soufflé», soffiato.

soufflement [sufləmɑ̃], *s.m.* soffiatura (*f.*).

souffler [sufle], *v.i.* **1.** (*di vento*) soffiare, tirare; spirare: *une légère brise soufflait sur la plage*, una brezza leggera spirava sulla spiaggia; *le vent soufflait en rafales*, il vento soffiava a raffiche; *il souffle un vent glacial*, tira un vento gelido || *un vent de révolte soufflait sur le pays*, (*letter. fig.*) un vento di fronda spirava sul paese || *regarder de quel côté souffle le vent*, (*fig.*) vedere che aria tira **2.** soffiare; emettere aria soffiando: — *dans ses doigts pour les réchauffer*, scaldarsi le mani col fiato, soffiarsi sulle dita per riscaldarle; — *sur le feu*, (*anche fig.*) soffiare sul fuoco; — *dans une trompette*, strombettare, suonare la tromba || *il n'y a qu'à — dessus*, (*fig.*) è una cosa facile, facilissima **3.** (*di persone, di animali*) soffiare; sbuffare: *il gravissait la pente en soufflant*, saliva ansando il pendio; *le taureau soufflait de colère*, il toro soffiava, sbuffava rabbioso || — *comme un bœuf* (o *un phoque*), soffiare come un mantice **4.** (ri)prendere fiato; tirare il fiato: *laissez — les chevaux*, lasciate che i cavalli prendano fiato; *il s'arrêtait de temps en temps pour — un peu*, ogni tanto si fermava per riprendere fiato; *donnez-moi le temps de —*, (*fig.*) lasciatemi tirare il fiato **5.** parlare, fiatare: *elle n'osait pas —*, non osava fiatare, non osava aprire bocca **6.** (*di organo*) tirare il mantice ♦ *v.t.* **1.** soffiare; mandare soffi d'aria: — *le feu*, soffiare sul fuoco; — *la poussière*, soffiare via la polvere; — *la fumée par le nez, par la bouche*, soffiare fumo dal naso, dalla bocca || *il souffla la chandelle*, spense la candela (con un soffio) || *beaucoup de maisons ont été soufflées par l'explosion*, molte case sono state spazzate via dall'esplosione **2.** soffiare; gonfiare: — *le verre*, soffiare il vetro; — *un ballon*, gonfiare un pallone || — *l'orgue*, tirare il mantice dell'organo **3.** suggerire: — *un acteur*, suggerire a un attore (la sua parte); *il lui a soufflé la leçon*, gli ha suggerito la lezione; *qui est-ce qui lui a soufflé cette idée?*, chi gli ha suggerito quest'idea? **4.** fiatare: *il ne souffla pas mot*, non disse una parola, non aprì bocca; *sans — mot*, senza fiatare || — *qq.ch. à l'oreille de qqn.*, soffiare ql.co. nell'orecchio a qlcu. **5.** (*fam.*) soffiare, togliere, portare via: — *un pion*, (*gioco della dama*) soffiare una pedina; — *la place de qqn.*, soffiare il posto a qlcu. **6.** (*mar.*) controfasciare.

soufflerie [sufləri], *s.f.* **1.** (*strum.chim.*) soffieria **2.** — *aérodynamique*, (*aer.*) galleria aerodinamica.

soufflet[1] [suflɛ], *s.m.* **1.** mantice, soffietto || — *de forge*, mantice di fucina **2.** (*abbigl.*) tassello; soffietto: *poche à —*, tasca a soffietto.

soufflet[2], *s.m.* schiaffo; (*fig.*) schiaffo morale, affronto.

souffleter [suflәte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* **1.** schiaffeggiare **2.** (*fig.*) oltraggiare, umiliare.

souffleur [suflœ:r], *s.m.* **1.** (*teat.*) suggeritore **2.** (*ind. del vetro*) soffiatore **3.** (*di organo*) tiramantici || **souffleuse** [suflø:z], *s.f.* suggeritrice.

souffleurs [suflœ:r], *s.m. pl.* (*zool. pop.*) cetacei.

soufflure [sufly:r], *s.f.* (*metal. ind. del vetro*) soffiatura, sbollitura, bolla.

souffrance [sufrɑ̃:s], *s.f.* **1.** sofferenza: *mourir dans d'atroces souffrances*, morire fra atroci sofferenze **2.** (*comm.*) sofferenza; indebita giacenza: *effets en —*, effetti in sofferenza; *marchandises en —*, merci giacenti **3.** *jour de —*, (*dir.*) luce.

souffrant [sufrɑ̃], *f.* **souffrante** [sufrɑ̃:t], *ag.* **1.** sofferente; (*fam.*) indisposto **2.** dolente, sofferente, afflitto: *humanité souffrante*, umanità sofferente || *Eglise souffrante*, (*teol.*) Chiesa purgante.

souffre-douleur [sufrәdulœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) vittima (*f.*); zimbello.

souffreteux [sufrәtø], *f.* **souffreteuse** [sufrәtø:z], *ag.* **1.** malaticcio **2.** (*ant.*) bisognoso.

souffrir [sufri:r] (*coniugato come* offrir), *v.i.* soffrire: — *des dents*, avere mal di denti, soffrire di mal di denti; — *du froid, de la faim, de la soif*, soffrire il freddo, la fame, la sete; — *du mal de mer*, soffrire il mal di mare; — *d'une situation irrégulière*, soffrire per una situazione irregolare || *les vignes ont souffert de la grêle*, le vigne hanno sofferto per la grandine ♦ *v.t.* **1.** patire, soffrire: — *le martyre*, patire il martirio; — *mort et passion*, patire le pene dell'inferno **2.** subire: — *un affront*, subire un affronto; — *une perte*, subire una perdita **3.** sopportare, soffrire: *je ne peux pas le —*, non lo posso soffrire; *je ne peux pas — le mensonge*, non posso sopportare le bugie || *il ne saurait longuement — le soleil*, non potrebbe resistere a lungo al sole **4.** (*letter.*) ammettere, consentire, soffrire: *cette loi ne souffre pas d'exception*, questa legge non ammette eccezioni; *c'est une impertinence qui ne peut se —*, è una impertinenza inammissibile || *souffrez que je vous parle*, permettete che vi parli; *souffrez que je vous dise la vérité*, mi consenta di dirle la verità || **se souffrir**, *v.r.reciproco* sopportarsi.

soufrage [sufra:ʒ], *s.m.* (*chim. agr.*) solforazione (*f.*), inzolfatura (*f.*).

soufre [sufr], *s.m.* zolfo || *gisement de —*, solfara, giacimento di zolfo.

soufrer [sufre], *v.t.* (*chim. agr.*) solforare, inzolfare.

soufreur [sufrœ:r], *s.m.* zolfatore, chi è addetto alla solforatura.

soufreuse [sufrø:z], *s.f.* (*macchina*) solforatrice.

soufrière [sufriɛ:r], *s.f.* solfara, giacimento di zolfo.

soufroir [sufrwa:r], *s.m.* (*ind. tessile*) solforatoio.

souhait [swɛ], *s.m.* **1.** augurio: *exprimer ses souhaits à qqn.*, fare gli auguri a qlcu.; *les souhaits de bonne année*, gli auguri di buon anno || *chacun forme le — d'être heureux*, ognuno si augura di essere felice || *à vos souhaits !*, (*a chi starnutisce*) salute ! **2.** desiderio: *accomplir, réaliser un —*, realizzare un desiderio || *à —*, secondo i propri desideri; a piacimento; a meraviglia: *cette affaire marche à —*, questo affare va a gonfie vele; *elle est jolie à —*, più carina di così non potrebbe essere.

souhaitable [swɛtabl], *ag.* augurabile, auspicabile: *ce n'est guère —*, non c'è da augurarselo.

souhaiter [swɛte], *v.t.* **1.** augurare, fare gli auguri (di): *— le bonjour, le bonsoir à qqn.*, augurare il buongiorno, la buonasera a qlcu.; *— bon voyage* (o *bonne route*), augurare buon viaggio || *je t'en souhaite !*, (*fam.*) figurati !, ti saluto ! **2.** augurarsi, sperare: *il souhaitait continuer ses études à Paris*, sperava di continuare gli studi a Parigi; *je lui ai fait comprendre que je ne souhaitais plus le voir*, gli ho fatto capire che non desideravo più rivederlo; *il est à — que...*, è da augurarsi che...

souillard [suja:r], *s.m.* (*tec.*) scarico.

souillarde [sujard], *s.f.* **1.** retrocucina; conca (dove si fa la rigovernatura) **2.** (*nelle saponerie*) conca, caldaia.

souille [su:j], *s.f.* **1.** brago (*m.*) (in cui s'avvoltola il cinghiale) **2.** (*mar.*) impronta, solco lasciato da una imbarcazione sulla sabbia.

souiller [suje], *v.t.* insudiciare, insozzare, sporcare macchiare (*anche fig.*): *être tout souillé de boue*, essere inzaccherato, tutto sporco di fango || *— ses mains de sang*, (*fig.*) macchiarsi le mani di sangue || **se souiller**, *v.r.* macchiarsi (*anche fig.*).

souillon [sujɔ̃], *s.m.* sudicione, sporcaccione ♦ *s.f.* **1.** sudiciona, sporcacciona **2.** sguattera.

souillure [sujy:r], *s.f.* macchia, lordura (*anche fig.*).

souïmanga, souï-manga [swimɑ̃ga], *s.m.* (*zool.*) nettarina (*f.*).

souk [suk], *s.m.* suk (mercato arabo).

soûl [su], *ag.* **1.** ubriaco: *être — comme un cochon*, essere ubriaco fradicio **2.** (*fig.*) sazio; inebriato: *être — de gloire et d'honneurs*, essere sazio di gloria e di onori; *les enfants revenaient soûls de grand air*, i bambini tornavano inebriati di aria e di sole ♦ *s.m.* (*fam.*) sazietà (*f.*): *manger, boire, dormir tout son —*, mangiare, bere, dormire a sazietà; *pleurer tout son —*, piangere tutte le proprie lacrime.

soulagement [sulaʒmɑ̃], *s.m.* **1.** sollievo: *impression de —*, senso di sollievo; *travailler au — du peuple*, adoperarsi a migliorare le condizioni del popolo **2.** (*med.*) lenimento.

soulager [sulaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** alleggerire, sgravare: *— qqn. d'un fardeau*, alleggerire qlcu. di un fardello; *— le peuple des impôts*, sgravare il popolo dai tributi || *— qqn. de son portefeuille*, alleggerire qlcu. del portafogli **2.** (*fig.*) sollevare, alleviare; calmare: *on lui posait des compresses pour le —*, gli facevano impacchi per alleviargli il dolore || *pleurez, cela vous soulagera*, piangete, vi farà bene **3.** (*fig.*) soccorrere: *— les malheureux*, soccorrere, portare aiuto agli infelici || **se soulager**, *v.r.* **1.** trovare conforto **2.** (*pop.*) fare un bisogno.

soûlard [sula:r], *f.* **soûlarde** [sulard], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) ubriacone.

soûlaud [sulo], *f.* **soûlaude** [sulo:d], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) ubriacone.

soûler [sule], *v.t.* ubriacare || **se soûler**, *v.r.* **1.** ubriacarsi **2.** (*fig.*) ubriacarsi, stordirsi.

soûlerie [sulri], *s.f.* (*pop.*) sbronza, sbornia; ubriacatura generale.

soulevé [sulve], *s.m.* (*sport*) sollevamento.

soulèvement [sulɛvmɑ̃], *s.m.* **1.** sollevamento || *— de cœur, d'estomac*, conato di vomito **2.** (*fig.*) sollevazione (*f.*), sommossa (*f.*); rivolta (*f.*).

soulever [sulve] (*coniugato come* lever), *v.t.* **1.** sollevare: *le vent soulève de la poussière*, il vento solleva la polvere || *— le cœur*, dare la nausea, rivoltare lo stomaco **2.** sollevare, fare insorgere **3.** sollevare, provocare; causare, fare sorgere: *— un problème*, sollevare un problema; *— des applaudissements*, sollevare gli applausi; *— le dégoût*, provocare disgusto; *— des difficultés*, fare sorgere difficoltà || **se soulever**, *v.r.* **1.** sollevarsi, alzarsi **2.** (*fig.*) sollevarsi, ribellarsi.

soulier [sulje], *s.m.* scarpa (*f.*): *souliers plats*, scarpe basse, senza tacco; *souliers vernis*, scarpe di vernice; *souliers à laçage, à lacets*, scarpe con le stringhe; *souliers à brides*, scarpe con il cinturino; *souliers à boucle*, scarpe con la fibbia; *souliers à clous*, scarpe chiodate || *il n'est pas digne de dénouer les cordons de ses souliers*, non è degno di legargli i lacci delle scarpe || *être dans ses petits souliers*, sentirsi a disagio; stare sulle spine.

soulignement [suliɲmɑ̃], *s.m.* sottolineatura (*f.*).

souligner [suliɲe], *v.t.* sottolineare (*anche fig.*).

soulographie [sulɔgrafi], *s.f.* (*pop.*) ubriachezza.

soûlot [sulo], *f.* **soûlote** [sulɔt], *ag.* e *s.m.* *V.* **soûlaud.**

soulte [sult], *s.f.* (*comm.*) **1.** conguaglio (*m.*) **2.** (*comm.*) saldo (*m.*).

soumettre [sumɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* **1.** sottomettere (*anche fig.*) **2.** sottoporre || **se soumettre**, *v.r.* sottomettersi; sottoporsi.

soumis [sumi], *f.* **soumise** [sumi:z], *p.p.* di **soumettre** ♦ *ag.* sottomesso; remissivo; soggetto.

soumission [sumisjɔ̃], *s.f.* **1.** sottomissione: *faire sa —*, fare atto di sottomissione, sottomettersi **2.** (*dir.*), offerta di appalto.

soumissionnaire [sumisjɔnɛ:r], *s.m.* (*dir.*) offerente, concorrente a una aggiudicazione mediante gara.

soumissionner [sumisjɔne], *v.t.* (*dir.*) fare un'offerta di appalto.

souna [suna], **sounna** [sunna], *s.f.* *V.* **sunna.**

soupape [supap], *s.f.* (*mec. elettr.*) valvola: *— à diaphragme*, valvola a diaframma; *— à clapet*, valvola a cerniera; *— à flotteur*, valvola a galleggiante; *— à double siège*, valvola a doppia sede; *— de sûreté*, valvola di sicurezza; *— d'étranglement*, valvola di strozzamento.

soupçon [supsɔ̃], *s.m.* **1.** sospetto: *éveiller des soupçons*, insospettire; *être au-dessus* (o *à l'abri*) *de tout —*, essere al disopra di ogni sospetto **2.** dubbio: *j'ai quelque — qu'il me fera faux bond*, mi sorge il dubbio che non manterrà il suo impegno **3.** ombra (*f.*), traccia (*f.*): *croyez-moi, il n'y a pas le moindre — d'ironie dans mes paroles*, credetemi, non vi è la minima ombra di ironia nelle mie parole; *mettre un — de rouge à lèvres*, mettere un'ombra di rossetto; *une tasse de thé avec un — de lait*, una tazza di tè con una lacrima di latte.

soupçonnable [supsɔnabl], *ag.* sospettabile.

soupçonner [supsɔne], *v.t.* sospettare: *— qqn.*, sospettare (di) qlcu.

soupçonneusement [supsɔnøzmɑ̃], *av.* sospettosamente.

soupçonneux [supsɔnø], *f.* **soupçonneuse** [supsɔnø:z], *ag.* sospettoso.

soupe [sup], *s.f.* **1.** zuppa: *— aux choux*, zuppa di cavolo; *— à l'oignon*, zuppa di cipolle alla francese; *— au lait*, zuppa al latte || *tremper la —*, fare la zuppa, versare il brodo sulle fette di pane; *trempé comme une —*, bagnato come un pulcino, bagnato fradicio || *monter comme une — au lait* (o *être — au lait*), accendersi come uno zolfanello **2.** minestra: *faire la —*, fare, cuocere la minestra; *servir la —*, scodellare la minestra; *allons, mange ta — !*, su, mangia la minestra !; *une cuiller à —*, un cucchiaio da minestra || *c'est l'heure de la —*, (*fam.*) è ora di pranzo, è ora di mangiare; *à la — !*, (*fam.*) a tavola ! || *bouder sa —*, (*fam.*) non avere appetito || *— populaire*, mensa dei poveri.

soupente [supɑ̃:t], *s.f.* soppalco (*m.*); soffitta: *— d'escalier*, sottoscala.

souper [supe], *s.m.* cena (*f.*), cenetta (*f.*) (a sera tarda, dopo il teatro ecc.); — *aux chandelles*, cena a lume di candela.

souper [supe], *v.i.* cenare; fare una cenetta, fare uno spuntino (a sera tarda dopo il teatro, ecc.) || *j'en ai soupé de ses histoires!*, (*fam.*) ne ho fin sopra i capelli delle sue storie!

soupeser [supəze] (*coniugato come* semer), *v.t.* soppesare.

soupeur [supœ:r], *s.m.* chi ha l'abitudine di cenare dopo lo spettacolo.

soupier [supje], *f.* **soupière** [supjɛ:r], *ag.* (*fam.*) ghiotto di minestra.

soupière [supjɛ:r], *s.f.* zuppiera.

soupir [supi:r], *s.m.* sospiro: *il poussait des soupirs à fendre l'âme*, i suoi sospiri spezzavano il cuore || *rendre le dernier* —, esalare, rendere l'ultimo respiro.

soupirail [supira:j], *pl.* **soupiraux** [supiro], *s.m.* **1.** (*edil.*) spiraglio **2.** (*mec.*) sfiatatoio.

soupirant [supirɑ̃], *f.* **soupirante** [supirɑ̃:t], *ag.* che sospira; che spasima ♦ *s.m.* spasimante.

soupirer [supire], *v.i.* **1.** sospirare, trarre sospiri: — *d'aise*, trarre un sospiro di sollievo || — *d'amour pour qqn.*, struggersi d'amore per qlcu. **2.** — *après* (o *pour* o *vers*) *qqn.*, *qq.ch.*, desiderare qlcu., ql.co. ♦ *v.t.* (*poet.*) dire sospirando.

souple [supl], *ag.* **1.** flessibile, elastico; agile; (*fig.*) docile, arrendevole: *les tiges souples du noisetier*, i rami flessibili del nocciolo; *un corps* —, un corpo flessuoso; *cette gymnastique vous rendra plus* —, questa ginnastica vi renderà più agili; *une démarche* — *et légère*, un'andatura sciolta e leggera; *une intelligence* —, un'intelligenza pronta, vivace; *un talent* —, un ingegno versatile; *un caractère* —, un carattere remissivo || *avoir l'échine* —, (*fig. spreg.*) essere servile **2.** morbido; soffice: *cette lotion rend les cheveux plus souples*, questa lozione rende i capelli più soffici; *je voudrais un tissu plus* —, vorrei una stoffa più morbida || *col* —, colletto floscio.

souplesse [suplɛs], *s.f.* **1.** flessibilità, agilità, elasticità; (*fig.*) docilità, arrendevolezza: *la* — *d'une lame*, la flessibilità di una lama; *la* — *de la panthère*, l'agilità della pantera; *ces exercices doivent être exécutés en* —, questi esercizi debbono essere eseguiti con scioltezza; *manquer de* —, (*anche fig.*) essere poco elastico; *il possède une grande* — *d'esprit*, ha grande elasticità mentale; *la* — *d'une langue*, la duttilità di una lingua **2.** morbidezza: *ce cuir est d'une* — *extraordinaire*, questo cuoio è di una morbidezza straordinaria.

souquenille [sukni:j], *s.f.* **1.** casacca, camiciotto (*m.*) (dei cocchieri) **2.** abito logoro, cencio (*m.*).

souquer [suke], *v.t.* (*mar.*) stringere ♦ *v.i.* — *aux avirons*, (*mar.*) arrancare.

source [surs], *s.f.* **1.** sorgente, fonte; polla; fontanile (*m.*): *la* — *est tarie*, la fonte è inaridita; *les sources du Nil*, le sorgenti del Nilo; — *thermale*, fonte termale; *eau de* —, acqua di sorgente, di fonte; *clair comme l'eau de* —, (*anche fig.*) chiaro come acqua sorgiva; *cela coule de* —, è chiaro come il sole; *son récit coule de* —, il suo racconto scorre come acqua || — *lumineuse* (o *de lumière*), sorgente luminosa; — *sonore*, fonte sonora; — *de radiations*, sorgente di radiazioni || — *de pétrole*, sorgente di petrolio **2.** (*fig.*) sorgente; origine; causa prima: *le travail est une* — *de richesse*, il lavoro è fonte di ricchezza; *remonter aux sources*, risalire alla fonte, all'origine; *le retour aux sources*, il ritorno alle origini; *aller à la* — *du mal*, andare alla radice del male **3.** fonte (di informazioni): *je le tiens de bonne* —, *de* — *sûre*, lo so da buona fonte, da fonte attendibile.

sourcier [sursje], *s.m.* rabdomante.

sourcil [sursi], *s.m.* sopracciglio: *froncer les sourcils*, corrugare, aggrottare le sopracciglia.

sourcilier [sursilje], *f.* **sourcilière** [sursiljɛ:r], *ag.* (*anat.*) sopracciliare.

sourciller [sursije], *v.i.* aggrottare, corrugare le sopracciglia || *il n'a pas sourcillé*, non ha battuto ciglio.

sourcilleux [sursijø], *f.* **sourcilleuse** [sursijø:z], *ag.* **1.** accigliato: *un visage* —, un volto accigliato **2.** (*fig. rar.*) cavilloso.

sourd [su:r], *f.* **sourde** [surd], *ag.* **1.** sordo (*anche fig.*): — *de naissance*, sordo dalla nascita; — *d'une oreille*, sordo da un orecchio; — *aux avertissements*, sordo agli avvertimenti || — *comme un pot*, sordo come una campana || *faire la sourde oreille*, fare orecchio da mercante **2.** (*di rumore*) sordo; smorzato: *des coups sourds*, colpi sordi || *consonne sourde*, consonante sorda || *lime sourde*, lima sorda || *lame sourde*, (*mar.*) onda che si solleva senza fare rumore **3.** tacito; sordo: *une sourde colère*, una collera sorda; *une douleur sourde*, un dolore sordo ♦ *s.m.* sordo: *c'est comme si l'on parlait à un* —, è come parlare a un sordo, al muro || *faire le* —, fare il sordo || *je t'assure que ce qu'il m'a dit n'est pas tombé dans l'oreille d'un* —, ho capito benissimo quello che mi ha detto || *crier comme un* —, gridare come un pazzo, come un dannato || *frapper comme un* —, dare botte da orbi || *il n'est pire* — *que celui qui ne veut pas entendre*, (*prov.*) non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire || **sourde,** *s.f.* **1.** sorda **2.** (vocale) sorda.

sourdement [surdəmɑ̃], *av.* sordamente.

sourdine [surdin], *s.f.* sordina: *à la* (o *en*) —, in sordina.

sourdingue [surdɛ̃:g], *ag.* (*argot*) sordo, duro di orecchi.

sourd-muet, *pl.* **sourds-muets** [surmɥɛ], *f.* **sourde-muette** [surdmɥɛt], *ag.* e *s.m.* sordomuto.

sourdre [surdr], *v.i.dif.* (*usato al* pres. indic.: *il sourd, ils sourdent*; imperf. indic. (*ant.*): *il sourdait*; pass. rem. (*ant.*): *il sourdit*; fut.indic. (*ant.*): *il sourdra*; condiz. (*ant.*): *il sourdrait*; pres. congiunt. (*ant.*): *qu'il sourde*; imperf. congiunt. (*ant.*): *qu'il sourdît*; p.pr. (*ant.*): *sourdant*) (*letter.*) sgorgare; scaturire (*anche fig.*).

souri [suri], *p.p.* di **sourire**.

souriant [surjɑ̃], *f.* **souriante** [surjɑ̃:t], *ag.* sorridente.

souriceau, *pl.* **souriceaux** [suriso], *s.m.* topolino.

souricier [surisje], *s.m.* sterminatore di topi.

souricière [surisjɛ:r], *s.f.* **1.** trappola per topi **2.** (*fig.*) trappola, tranello (*m.*).

souriquois [surikwa], *f.* **souriquoise** [surikwa:z], *ag.* (*rar.*) topesco.

sourire [suri:r] (*coniugato come* rire), *v.i.* **1.** sorridere **2.** (*fig.*) arridere, sorridere: *la fortune lui souriait*, la fortuna gli arrideva **3.** (*fig.*) piacere, sorridere: *l'idée de partir ne me sourit guère*, la prospettiva di partire non mi sorride affatto || **se sourire,** *v.r.reciproco* sorridersi.

sourire, *s.m.* sorriso: *il approuva d'un large* —, approvò con un largo sorriso || *avoir le* — *aux* (o *sur les*) *lèvres*, avere il sorriso sulle labbra || *avoir le* —, (*fam.*) mostrare la propria soddisfazione || *garder le* —, (*fam.*) continuare a sorridere (malgrado una contrarietà).

souris [suri], *s.f.* **1.** topo (*m.*): — *blanche*, topo bianco || *on entendrait trotter une* —, si sentirebbe volare una mosca || *quand le chat est parti les souris dansent*, quando il gatto non c'è i topi ballano || — *d'hôtel*, topo d'albergo || *gris* (*de*) —, (*colore*) grigio topo, sorcino; *robe* —, (*del cavallo*) mantello sorcino **2.** (*argot*) pupa, ragazza || *vieille* —, vecchia befana **3.** (*cuc.*) muscolo aderente all'osso (nel cosciotto di agnello) **4.** — *articulaire*, (*anat.*) corpo mobile articolare.

sournois [surnwa], *f.* **sournoise** [surnwa:z], *ag.* sornione, ipocrita, subdolo ♦ *s.m.* sornione, gattamorta.

sournoisement [surnwazmɑ̃], *av.* subdolamente, in modo sornione.

sournoiserie [surnwazri], *s.f.* soppiatteria, soppiattoneria.

sous [su; suz *davanti a vocale o* h *muta*], *prep.* **1.** (*luogo*) sotto: — *la table*, — *l'armoire*, sotto il tavolo, sotto l'armadio; *j'ai glissé une lettre* — *la porte*, ho infilato una lettera sotto la porta; *se mettre qq.ch.* — *la dent*, mettere ql.co. sotto i denti; *le feu couve*

— *la cendre,* il fuoco cova sotto la cenere; *le bateau glissait — les ponts de la Seine,* il battello scivolava sotto i ponti della Senna; *il marchait — la pluie,* camminava sotto la pioggia; *l'équipe était placée — ses ordres,* la squadra era sotto il suo comando; — *le personnage on devine l'auteur,* dietro il personaggio si indovina l'autore || *mettre — enveloppe,* mettere in busta || *j'ai cherché le journal partout et je l'avais — le nez,* ho cercato il giornale dappertutto e l'avevo sotto il naso || — *la côte,* (*mar.*) sottocosta; — *le pont,* (*mar.*) sottocoperta; — *le vent,* (*mar.*) sottovento **2.** (*tempo*) **sotto:** — *le règne de Louis XIV,* sotto il regno di Luigi XIV; — *le régime capitaliste, communiste,* sotto il regime capitalista, comunista; — *peu* (*de temps*), tra poco **3.** (*modo*) **sotto; con:** — *ma responsabilité,* sotto la mia responsabilità; — *serment,* sotto giuramento; — *prétexte de prendre l'air il est resté dehors tout l'après-midi,* con la scusa di prendere aria è rimasto fuori tutto il pomeriggio; *je dois tenir le sucre — clé,* devo tenere lo zucchero sotto chiave **4.** (*causa*) **sotto:** — *l'effet de l'alcool il disait des sottises,* diceva sciocchezze sotto l'effetto dell'alcool; — *l'influence de...,* sotto l'influenza di... **5.** (*limitazione*) **sotto:** — *cet angle,* — *cet aspect,* sotto quest'angolo, sotto questo aspetto.

sous-acquéreur, *pl.* **sous-acquéreurs** [suzakerœ:r], *s.m.* (*comm.*) subacquirente.

sous-adjudication, *pl.* **sous-adjudications** [suzadʒydikasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) subappalto (*m.*).

sous-affrètement, *pl.* **sous-affrètements** [suzafrɛtmɑ̃], *s.m.* subnoleggio (di navi).

sous-affréter [suzafrete] (*coniugato come* céder), *v.t.* subnoleggiare (navi).

sous-agence, *pl.* **sous-agences** [suzaʒɑ̃:s], *s.f.* subagenzia.

sous-agent, *pl.* **sous-agents** [suzaʒɑ̃], *s.m.* subagente.

sous-aide, *pl.* **sous-aides** [suzɛ:d], *s.m.* sottoaiutante || — *major,* (*mil.*) sottotenente medico.

sous-alimentation [suzalimɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* alimentazione scarsa, insufficiente; denutrizione.

sous-alimenté, *pl.* **sous-alimentés** [suzalimɑ̃te], *ag.* denutrito.

sous-alimenter [suzalimɑ̃te], *v.t.* alimentare scarsamente, insufficientemente.

sous-amendement, *pl.* **sous-amendements** [suzamɑ̃dmɑ̃], *s.m.* modificazione di un emendamento.

sous-arbrisseau, *pl.* **sous-arbrisseaux** [suzarbriso], *s.m.* (*bot.*) sottofrutice, suffrutice.

sous-arrondissement, *pl.* **sous-arrondissements** [suzarɔ̃dismɑ̃], *s.m.* sottocircondario marittimo.

sous-bail [suba:j], *pl.* **sous-baux** [subo], *s.m.* subaffitto.

sous-bailleur, *pl.* **sous-bailleurs** [subajœ:r], *s.m.* sublocatore.

sous-barbe [subarb], *s.f.* (*pl.invar.*) **1.** (*di cavallo*) barbozza **2.** sottogola (*m.*) (del cavallo) **3.** (*mar.*) briglia (del bompresso).

sous-bibliothécaire, *pl.* **sous-bibliothécaires** [subibliɔtekɛ:r], *s.m.* vicebibliotecario.

sous-bois [subwa], *s.m.* **1.** sottobosco **2.** quadro, disegno che rappresenta l'interno di una foresta.

sous-brigadier, *pl.* **sous-brigadiers** [subrigadje], *s.m.* vicebrigadiere.

sous-calibré, *pl.* **sous-calibrés** [sukalibre], *ag.* (*di proiettile*) decalibrato.

sous-capitalisation [sukapitalizasjɔ̃], *s.f.* capitalizzazione insufficiente.

sous-chef, *pl.* **sous-chefs** [suʃɛf], *s.m.* sottocapo: — *de bureau,* vicecapufficio; — *de gare,* capostazione aggiunto.

sous-classe, *pl.* **sous-classes** [sukla:s], *s.f.* (*st.naturale*) sottoclasse.

sous-clavier, *pl.* **sous-claviers** [suklavje], *f.* **sous-clavière** [suklavjɛ:r], *ag.* (*anat.*) succlavio: *artère sous-clavière,* arteria succlavia.

sous-comité, *pl.* **sous-comités** [sukɔmite], *s.m.* sottocomitato.

sous-commission, *pl.* **sous-commissions** [sukɔmisjɔ̃], *s.f.* sottocommissione.

sous-consommation, *pl.* **sous-consommations** [sukɔ̃sɔmasjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) sottoconsumo (*m.*).

souscripteur [suskriptœ:r], *s.m.* **1.** sottoscrittore: — *à un emprunt public,* sottoscrittore di un prestito pubblico; *les souscripteurs d'un manifeste littéraire,* i firmatari di un manifesto letterario **2.** (*comm.*) traente.

souscription [suskripsjɔ̃], *s.f.* **1.** sottoscrizione: — *d'un contrat,* sottoscrizione di un contratto; — *à un emprunt public,* sottoscrizione di un prestito pubblico; *lancer une* —, promuovere una sottoscrizione **2.** (*tip.*) sottoscrizione, soscrizione.

souscrire [suskri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* **1.** sottoscrivere; firmare: — *un contrat, une pétition,* sottoscrivere un contratto, una petizione **2.** sottoscrivere, aderire (a): — *un abonnement,* sottoscrivere un abbonamento || *capital entièrement souscrit,* (*comm.*) capitale interamente versato ♦ *v.i.* sottoscrivere (ql.co.); (*fig.*) aderire: — *à un emprunt public,* sottoscrivere un prestito pubblico; — *pour 100 francs à une cotisation,* aderire a una sottoscrizione con 100 franchi; *je souscris à ta proposition,* approvo, sottoscrivo la tua proposta.

souscrit [suskri], *f.* **souscrite** [suskrit], *p.p.* di **souscrire.**

sous-cutané, *pl.* **sous-cutanés** [sukytane], *ag.* sottocutaneo: *injection sous-cutanée,* iniezione sottocutanea.

sous-développé, *pl.* **sous-développés** [sudɛvlɔpe], *ag.* sottosviluppato || *région sous-développée,* area depressa.

sous-développement [sudɛvlɔpmɑ̃], *s.m.* (*econ.*) sottosviluppo.

sous-diaconat, *pl.* **sous-diaconats** [sudjakɔna], *s.m.* (*eccl.*) suddiaconato.

sous-diacre, *pl.* **sous-diacres** [sudjakr], *s.m.* (*eccl.*) suddiacono.

sous-directeur, *pl.* **sous-directeurs** [sudirɛktœ:r], *s.m.* vicedirettore || **sous-directrice,** *pl.* **sous-directrices** [sudirɛktris], *s.f.* vicedirettrice.

sous-dominante, *pl.* **sous-dominantes** [sudɔminɑ̃:t], *s.f.* (*mus.*) sottodominante.

sous-économe, *pl.* **sous-économes** [suzekɔnɔm], *s.m.* subeconomo.

sous-emphythéose [suzɑ̃fiteo:z], *s.f.* (*dir.*) subenfiteusi.

sous-emploi [suzɑ̃plwa], *s.m.* sottoccupazione (*f.*).

sous-entendre [suzɑ̃tɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* sottintendere (*anche fig.*).

sous-entendu, *pl.* **sous-entendus** [suzɑ̃tɑ̃dy], *p.p.* di **sous-entendre** ♦ *ag.* e *s.m.* sottinteso.

sous-entente, *pl.* **sous-ententes** [suzɑ̃tɑ̃:t], *s.f.* sottinteso (*m.*).

sous-entrepreneur, *pl.* **sous-entrepreneurs** [suzɑ̃trəprənœ:r], *s.m.* subappaltatore.

sous-entreprise [suzɑ̃trəpri:z], *s.f.* subappalto (*m.*).

sous-épidermique, *pl.* **sous-épidermiques** [suzepidɛrmik], *ag.* (*anat.*) ipodermico, sottocutaneo.

sous-équipé, *pl.* **sous-équipés** [suzekipe], *ag.* (*econ.*) male attrezzato.

sous-espèce, *pl.* **sous-espèces** [suzɛspɛs], *s.f.* (*st.naturale*) sottospecie.

sous-estimation, *pl.* **sous-estimations** [suzɛstimasjɔ̃], *s.f.* sottovalutazione.

sous-estimer [suzɛstime], *v.t.* sottovalutare || **se sous-estimer,** *v.r.* sottovalutarsi.

sous-évaluation, *pl.* **sous-évaluations** [suzevalɥasjɔ̃], *s.f.* sottovalutazione.

sous-évaluer [suzevalɥe], *v.t. V.* **sous-estimer.**

sous-exposer [suzɛkspoze], *v.t.* (*foto.*) sottoesporre.

sous-exposition, *pl.* **sous-expositions** [suzɛkspozisjɔ̃], *s.f.* (*foto.*) sottoesposizione.

sous-faîte, *pl.* **sous-faîtes** [sufɛ:t], *s.m.* (*edil.*) controcatena (*f.*).

sous-famille, *pl.* **sous-familles** [sufami:j], *s.f.* (*st. naturale*) sottofamiglia.

sous-ferme, *pl.* **sous-fermes** [suferm], *s.f.* (*dir.*) subaffitto (*m.*).
sous-fermer [suferme], *v.t.* subaffittare.
sous-fifre, *pl.* **sous-fifres** [sufifr], *s.m.* (*fam.*) ultima ruota del carro.
sous-frutescent, *pl.* **sous-frutescents** [sufrytesã], *f.* **sous-frutescente** [sufrytesã:t], *ag.* (*bot.*) suffruticoso.
sous-garde, *pl.* **sous-gardes** [sugard], *s.f.* ponticello (*m.*) (di arma da fuoco).
sous-genre, *pl.* **sous-genres** [suʒã:r], *s.m.* (*st.naturale*) sottogenere.
sous-gorge [sugɔrʒ], *s.f.* (*pl.invar.*) sottogola (*m.* o *f.*), soggolo (*m.*) (del cavallo).
sous-gouverneur, *pl.* **sous-gouverneurs** [suguvernœ:r], *s.m.* vicegovernatore.
sous-groupe, *pl.* **sous-groupes** [sugrup], *s.m.* sottogruppo.
sous-ingénieur, *pl.* **sous-ingénieurs** [suzɛ̃ʒenjœ:r], *s.m.* assistente di un ingegnere.
sous-inspecteur, *pl.* **sous-inspecteurs** [suzɛ̃spektœ:r], *s.m.* viceispettore.
sous-intendance, *pl.* **sous-intendances** [suzɛ̃tãdã:s], *s.f.* sottintendenza.
sous-intendant, *pl.* **sous-intendants** [suzɛ̃tãdã], *s.m.* sottintendente.
sous-jacent, *pl.* **sous-jacents** [suʒasã], *f.* **sous-jacente** [suʒasã:t], *ag.* inferiore; sottostante, soggiacente: *la brûlure n'a pas atteint les tissus sous-jacents*, la scottatura non ha raggiunto i tessuti più interni.
sous-jupe, *pl.* **sous-jupes** [suʒyp], *s.f.* (*abbigl.*) sottabito (*m.*), sottogonna.
sous-lacustre, *pl.* **sous-lacustres** [sulakystr], *ag.* sottolacustre.
sous-lieutenance, *pl.* **sous-lieutenances** [suljøtnã:s], *s.f.* (*mil.*) grado di sottotenente.
sous-lieutenant, *pl.* **sous-lieutenants** [suljøtnã], *s.m.* (*mil.*) sottotenente.
sous-locataire, *pl.* **sous-locataires** [sulɔkatɛ:r], *s.m.* sublocatario.
sous-location, *pl.* **sous-locations** [sulɔkasjɔ̃], *s.f.* sublocazione.
sous-louer [sulwe], *v.t.* sublocare.
sous-main [sumɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) sottomano, cartella da scrittoio || *en* —, sottomano, di nascosto.
sous-maître, *pl.* **sous-maîtres** [sumɛ:tr], *s.m.* **1.** sottufficiale istruttore di cavalleria alla scuola di Saumur **2.** (*ant.*) aiutomaestro, maestro aggiunto.
sous-marin, *pl.* **sous-marins** [sumarɛ̃], *f.* **sous-marine** [sumarin], *ag.* sottomarino; subacqueo: *flore sous-marine*, flora sottomarina; *pêche sous-marine*, pesca subacquea ♦ *s.m.* sottomarino, sommergibile.
sous-marinier, *pl.* **sous-mariniers** [sumarinje], *s.m.* sommergibilista.
sous-maxillaire, *pl.* **sous-maxillaires** [sumaksillɛ:r], *ag.* (*anat.*) sottomascellare, sottomandibolare.
sous-mentonnière, *pl.* **sous-mentonnières** [sumãtɔnjɛ:r], *s.f.* sottogola (*m.*) (di elmetto).
sous-multiple, *pl.* **sous-multiples** [sumyltipl], *ag.* e *s.m.* (*mat.*) sottomultiplo.
sous-nappe, *pl.* **sous-nappes** [sunap], *s.f.* mollettone (*m.*) (panno sotto la tovaglia).
sous-normale, *pl.* **sous-normales** [sunɔrmal], *s.f.* (*geom.*) sottonormale.
sous-œuvre [suzœ:vr], *s.m.* (*pl.invar.*) (*edil.*) sottobase (*f.*) || *reprise en* —, sottomurazione.
sous-off, *pl.* **sous-offs** [suzɔf], *s.m.* (*argot mil.*) sottufficiale.
sous-officier, *pl.* **sous-officiers** [suzɔfisje], *s.m.* (*mil.*) sottufficiale.
sous-orbitaire [suzɔrbitɛ:r], *ag.* (*anat.*) sottorbitale.
sous-ordre, *pl.* **sous-ordres** [suzɔrdr], *s.m.* **1.** subordinato, subalterno || *créancier en* —, (*dir.*) creditore di un creditore || *commandant en* —, (*mar.*) comandante in seconda **2.** (*st.naturale*) sottordine.
sous-oxyde, *pl.* **sous-oxydes** [suzɔksid], *s.m.* (*chim.*) sottossido.
sous-palan, en [ãsupalã], *l.av.* (*mar.*) sottoparanco.
sous-pied, *pl.* **sous-pieds** [supje], *s.m.* sottopiede, staffa (*f.*) (di calzoni, ecc.).
sous-préfectoral [suprefektɔral], *pl.* **sous-préfectoraux** [suprefektɔro], *ag.* del sottoprefetto; della sottoprefettura.
sous-préfecture, *pl.* **sous-préfectures** [suprefekty:r], *s.f.* sottoprefettura.
sous-préfet, *pl.* **sous-préfets** [suprefɛ], *s.m.* sottoprefetto, viceprefetto.
sous-préfète, *pl.* **sous-préfètes** [suprefɛt], *s.f.* moglie del sottoprefetto.
sous-preneur, *pl.* **sous-preneurs** [suprənœ:r], *s.m.* sublocatario, subaffittuario.
sous-prieur, *pl.* **sous-prieurs** [supriœ:r], *s.m.* vicepriore.
sous-production, *pl.* **sous-productions** [suprɔdyksjɔ̃], *s.f.* (*econ.*) sottoproduzione.
sous-produit, *pl.* **sous-produits** [suprɔdɥi], *s.m.* sottoprodotto.
sous-pubien, *pl.* **sous-pubiens** [supybjɛ̃], *f.* **sous-pubienne** [supybjɛn], *ag.* (*anat.*) sottopubico.
sous-répartition, *pl.* **sous-répartitions** [sureparti-sjɔ̃], *s.f.* suddivisione.
sous-scapulaire, *pl.* **sous-scapulaires** [suskapylɛ:r], *ag.* (*anat.*) sottoscapolare.
sous-secrétaire, *pl.* **sous-secrétaires** [susəkretɛ:r], *s.m.* sottosegretario: — *d'Etat*, sottosegretario di Stato.
sous-secrétariat, *pl.* **sous-secrétariats** [susəkretarja], *s.m.* sottosegretariato.
sous-seing, *pl.* **sous-seings** [susɛ̃], *s.m.* (*dir.*) scrittura privata.
soussigné [susiɲe], *ag.* e *s.m.* sottoscritto: *je* — *déclare que*..., il sottoscritto dichiara che...; *la soussignée déclare que*..., la sottoscritta dichiara che...
soussigner [susiɲe], *v.t.* sottoscrivere.
sous-sol, *pl.* **sous-sols** [susɔl], *s.m.* **1.** (*geol.*) sottosuolo: *un* — *calcaire*, un sottosuolo calcareo **2.** sottosuolo, scantinato, seminterrato: *garage en* —, garage nel seminterrato.
sous-station, *pl.* **sous-stations** [sustasjɔ̃], *s.f.* (*elettr.*) sottostazione.
sous-talon, *pl.* **sous-talons** [sutalɔ̃], *s.m.* stoffa (*f.*) (delle calze).
sous-tangente, *pl.* **sous-tangentes** [sutãʒã:t], *s.f.* (*geom.*) sottotangente.
sous-tendre [sutã:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* (*geom.*) sottendere.
sous-tension, *pl.* **sous-tensions** [sutãsjɔ̃], *s.f.* (*elettr.*) bassa tensione.
sous-titre, *pl.* **sous-titres** [sutitr], *s.m.* **1.** sottotitolo **2.** (*cine.*) didascalia (*f.*), sottotitolo.
sous-titré [sutitre], *ag.* con didascalie, con sottotitoli.
sous-titrer [sutitre], *v.t.* **1.** mettere un sottotitolo (a) **2.** (*cine.*) porre didascalie (a).
soustractif [sustraktif], *f.* **soustractive** [sustrakti:v], *ag.* sottrattivo || *terme* —, (*mat.*) sottraendo.
soustraction [sustraksjɔ̃], *s.f.* **1.** sottrazione: — *de l'argent public*, sottrazione del denaro pubblico **2.** (*mat.*) sottrazione.
soustraire [sustrɛ:r] (*coniugato come* traire), *v.t.* **1.** sottrarre, portare via; (*fig.*) sottrarre, salvare: — *des lettres d'un dossier*, sottrarre lettere da un incartamento; — *qqn. à un danger*, sottrarre qlcu. a un pericolo **2.** (*mat.*) sottrarre ♦ *v.i.* (*mat.*) sottrarre, fare una sottrazione || **se soustraire**, *v.r.* sottrarsi, sfuggire.
soustrait [sustrɛ], *f.* **soustraite** [sustrɛt], *p.p.* di **soustraire**.
sous-traitant, *pl.* **sous-traitants** [sutrɛtã], *s.m.* subappaltatore.
sous-traité, *pl.* **sous-traités** [sutrɛte], *s.m.* subappalto.
sous-traiter [sutrɛte], *v.t.* subappaltare.
sous-venté [suvãte], *ag.* (*mar.*) sottovento.
sous-ventrière, *pl.* **sous-ventrières** [suvãtriɛ:r], *s.f.*

sottopancia || *manger à s'en faire péter la* —, (*pop.*) mangiare a strippapelle.

sous-verge [suvɛrʒ], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** cavallo attaccato alla destra del postiglione **2.** (*fam.*) subalterno, aiutante.

sous-vêtement, *pl.* **sous-vêtements** [suvɛtmɑ̃], *s.m.* biancheria personale (spec. da uomo).

sous-vireur, *pl.* **sous-vireurs** [suvirœ:r], *f.* **sous-vireuse** [suvirø:z], *ag.* (*aut.*) sottosterzante.

sous-voltage, *pl.* **sous-voltages** [suvɔlta:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) basso voltaggio, bassa tensione.

soutache [sutaʃ], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) spighetta, passamano a treccia **2.** (*mil.*) gallone (*m.*).

soutacher [sutaʃe], *v.t.* (*abbigl.*) guarnire (di passamanerie, di spighette).

soutane [sutan], *s.f.* sottana; abito talare.

soutanelle [sutanɛl], *s.f.* redingote (indossata dai pastori protestanti).

soute [sut], *s.f.* (*mar.*) deposito (*m.*): — *aux poudres,* deposito di munizioni; — *à obus,* deposito proiettili; — *à mazout,* cassa nafta || — *à charbon,* carbonile.

soutenable [sutnabl], *ag.* **1.** sostenibile, sopportabile: *cette situation n'est plus* —, questa situazione non è più sostenibile **2.** (*di idee, di opinioni, ecc.*) sostenibile, difendibile.

soutenance [sutnɑ̃:s], *s.f.* discussione di una tesi.

soutenant [sutnɑ̃], *s.m.* chi discute una tesi.

soutènement [sutɛnmɑ̃], *s.m.* **1.** (*edil.*) sostegno, appoggio: *mur de* —, muro di sostegno, portante **2.** — *de compte,* (*dir.*) giustificativo di un conto.

souteneur [sutnœ:r], *s.m.* **1.** sostenitore, difensore **2.** protettore (di prostituta).

soutenir [sutni:r] (*coniugato come* tenir), *v.t.* **1.** sostenere, reggere, sorreggere (*anche fig.*): *je l'ai soutenu par le bras car il allait tomber,* l'ho sorretto per il braccio perché stava per cadere; *ils m'ont toujours soutenu dans mes dures épreuves,* mi hanno sempre sostenuto, mi sono sempre stati di aiuto nei momenti difficili; *j'ai grand besoin que vous me souteniez de vos conseils,* ho veramente bisogno che lei mi sorregga con i suoi consigli; *on lui a fait une piqûre pour* — *le cœur,* gli è stata fatta un'iniezione per sostenere il cuore; *tu devrais prendre des vitamines pour* — *tes forces,* dovresti prendere delle vitamine per sostenerti || — *son rang,* mantenere, sostenere il decoro della propria condizione || *il est capable de* — *une conversation en russe,* è in grado di sostenere una conversazione in russo **2.** difendere, sostenere, appoggiare: — *une cause,* sostenere, difendere una causa; — *la candidature de qqn.,* appoggiare la candidatura di qlcu. || — *sa thèse de doctorat,* discutere la propria tesi di laurea **3.** affermare, sostenere: *il soutient l'avoir rencontré hier,* sostiene, afferma di averlo incontrato ieri; *je l'ai dit et je le soutiens,* lo dico e lo sostengo **4.** sostenere; resistere (a): — *un siège,* sostenere un assedio; — *la comparaison,* sostenere il confronto; — *le regard de qqn.,* sostenere lo sguardo di qlcu. **5.** mantenere, sostentare: *il doit* — *une nombreuse famille,* deve mantenere una famiglia numerosa **6.** — *un cheval,* (*ippica*) mantenere un cavallo al passo || **se soutenir,** *v.r.* sostenersi; reggersi (*anche fig.*): *se* — *avec du café,* tenersi su, sostenersi con del caffè; *elle se soutenait à peine,* si reggeva a stento sulle gambe; *c'est une théorie qui ne se soutient pas,* è una teoria che non si regge ♦ *v.r.reciproco* sostenersi (l'un l'altro).

soutenu [sutny], *p.p.* di **soutenir** ♦ *ag.* **1.** continuo, incessante; costante, sostenuto: *effort* —, sforzo costante; *marché* —, (*comm.*) mercato sostenuto || *allure soutenue,* andatura sostenuta **2.** (*arald.*) sostenuto.

souterrain [sutɛrɛ̃], *f.* **souterraine** [sutɛrɛn], *ag.* sotterraneo; (*fig.*) sotterraneo, nascosto; clandestino: *chemin de fer* —, ferrovia sotterranea; *passage* —, passaggio sotterraneo; *activité, organisation souterraine,* attività, organizzazione clandestina; *il a employé des voies souterraines,* ha seguito vie traverse ♦ *s.m.* sotterraneo.

souterrainement [sutɛrɛnmɑ̃], *av.* (*fig.*) in modo nascosto, sotto sotto, per vie traverse.

soutien [sutjɛ̃], *s.m.* **1.** sostegno; (*fig.*) sostegno, appoggio **2.** (*mil.*) rinforzo, rincalzo, appoggio: *unité de* —, unità di rinforzo; *position de* —, posizione di rincalzo.

soutien-gorge, *pl.* **soutiens-gorge** [sutjɛ̃gɔrʒ], *s.m.* (*abbigl.*) reggiseno.

soutier [sutje], *s.m.* (*mar.*) carbonaio.

soutirage [sutira:ʒ], *s.m.* **1.** travaso, travasamento **2.** (*fig.*) lo spillare (denaro); il carpire (informazioni).

soutirer [sutire], *v.t.* **1.** travasare (vino, ecc.) **2.** (*fig.*) spillare (denaro); carpire (notizie, ecc.).

souvenir [suvni:r], *s.m.* **1.** ricordo: *chercher dans ses souvenirs,* frugare nei propri ricordi; *des souvenirs littéraires,* reminiscenze letterarie; *laisser un bon* —, lasciare un buon ricordo di sé; *le maître restait vivant dans le* — *de ses élèves,* il maestro viveva nel ricordo dei suoi allievi || *affectueux souvenirs,* (*formula di saluto epistolare*) un affettuoso ricordo || *rappelez-moi au bon* — *de votre femme,* mi ricordi alla signora **2.** (*oggetto*) ricordo; « souvenir »; regalo, presente: *cette montre est un* — *de mon grand-père,* questo orologio è un ricordo di mio nonno; *un* — *de Venise,* un « souvenir » di Venezia; *ce n'est qu'un petit* — *pour votre anniversaire,* è solo un ricordino per il suo compleanno **3.** *pl.* memorie (*f.*), ricordi: *souvenirs de guerre,* memorie di guerra.

souvenir (*coniugato come* tenir), *v.impers.* (*letter.*) ricordare (ql.co.): *c'est la chose la plus belle dont il me souvienne,* è la cosa più bella di cui io mi ricordi; *pour autant qu'il m'en souvienne...,* per quanto io mi ricordi...; *t'en souvient-il?,* te ne ricordi? ♦ *v.i.* (*letter.*) ricordare: *cela me fait* — *que...,* ciò mi fa ricordare che... || **se souvenir,** *v.r.* ricordarsi: *se* — *de qqn., de qq.ch.,* ricordarsi di qlcu., di ql.co.; *je m'en souviens comme si c'était hier,* me ne ricordo come se fosse ieri; *je ne me souviens pas comment ça c'est passé,* non mi ricordo come ciò sia accaduto || *je m'en souviendrai!,* me ne ricorderò!; *je t'assure qu'il s'en souviendra longtemps,* sta' pure certo che se ne ricorderà per un pezzo.

souvent [suvɑ̃], *av.* spesso, sovente: *le plus* — *possible,* il più spesso possibile || *plus* —*!,* (*pop.*) un bel niente!, un accidente!

souventefois [suvɑ̃tfwa], *av.* (*ant.*) spesso, sovente.

souvenu [suvny], *p.p.* di **souvenir.**

souverain [suvrɛ̃], *f.* **souveraine** [suvrɛn], *ag.* **1.** (*pol.*) sovrano: *Etat* —, Stato sovrano; *peuple* —, popolo sovrano || *le* — *pontife,* il sovrano pontefice **2.** supremo; sovrano: *tribunal* —, tribunale supremo; *cour souveraine,* corte suprema; *le* — *bien,* il bene supremo || *remède* —, rimedio sovrano || *indifférence souveraine,* sovrana indifferenza ♦ *s.m.* **1.** sovrano, monarca **2.** (*moneta inglese*) sovrana (*f.*) || **souveraine,** *s.f.* sovrana, regina.

souverainement [suvrɛnmɑ̃], *av.* **1.** (*pol.*) sovranamente; da sovrano **2.** sommamente: *mépriser* — *qqn., qq.ch.,* disprezzare sommamente qlcu., ql.co.; *cette conférence est* — *ennuyeuse,* questa conferenza è estremamente noiosa.

souveraineté [suvrɛnte], *s.f.* **1.** sovranità **2.** (*fig.*) superiorità, sovranità.

soviet [sɔvjɛt], *s.m.* soviet || *Soviet Suprême,* Soviet Supremo.

soviétique [sɔvjetik], *ag.* e *s.m.* sovietico.

soviétisation [sɔvjetizasjɔ̃], *s.f.* sovietizzazione.

soviétiser [sɔvjetize], *v.t.* sovietizzare.

soya [sɔja], *s.m.* *V.* **soja.**

soyer [swaje], *f.* **soyère** [swajɛ:r], *ag.* (*rar.*) serico.

soyeux [swajø], *f.* **soyeuse** [swajø:z], *ag.* serico, di seta (*anche fig.*): *damas* —, damasco di seta; *des cheveux* —, capelli di seta; *peau soyeuse,* pelle liscia e luminosa come la seta ♦ *s.m.* (*a Lione*) fabbricante, esportatore di seta.

spacieusement [spasjøzmɑ̃], *av.* spaziosamente.

spacieux [spasjø], *f.* **spacieuse** [spasjø:z], *ag.* spazioso.

spadassin [spadasɛ̃], *s.m.* **1.** spadaccino **2.** sicario.

spadice [spadis], *s.m.* (*bot.*) spadice.

spaghetti [spagɛtti], *s.m.pl.* (*it.*) spaghetti.

spagirie [spaʒiri], *s.f.* (*st.med.*) arte spagirica.

spahi [spai], *s.m.* (*mil.*) spahi, spai.

spalax [spalaks], *s.m.* (*zool.*) spalace.
spallation [spalasjɔ̃], *s.f.* (*fis.nucleare*) spallazione.
spalme [spalm], *s.m.* *V.* **espalme.**
spalter [spaltɛ:r], *s.m.* pennellessa (*f.*) (da imbianchino).
sparadrap [sparadra], *s.m.* cerotto.
spardeck [spardɛk], *s.m.* (*mar.*) controcoperta (*f.*).
sparganier [sparganje], **sparganium** [sparganjɔm], *s.m.* (*bot.*) sparganium.
spargoute [spargut], *s.f.* *V.* **espargoute.**
sparklet [sparklɛt], *s.m.* cartuccia (*f.*) (per preparare l'acqua di selz).
sparnonien [sparnɔnjɛ̃], *f.* **sparnonienne** [sparnɔnjɛn], *ag.* di Epernay || **Sparnonien,** *s.m.* abitante di Epernay.
sparring-partner, *pl.* **sparring-partners** [spariŋpartnɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) sparring-partner (pugile che allena un campione).
spart [spart], *s.m.* (*bot.*) sparto.
Spartacus [spartakys], *no.pr.m.* (*st.*) Spartaco.
spartakisme [spartakism], *s.m.* (*st. pol.*) movimento spartachiano.
spartakiste [spartakist], *s.m.* spartachista ♦ *ag.* spartachiano.
sparte[1] [spart], *s.m.* *V.* **spart.**
Sparte[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Sparta.
spartéine [spartein], *s.f.* (*chim.*) sparteina.
sparterie [spartəri], *s.f.* sparteria, lavori di sparto; industria dello sparto.
spartiate [sparsjat], *ag.* spartano (*anche fig.*) || *à la* —, spartanamente || **Spartiate,** *s.m.* (*abitante*) spartano.
Spartien [sparsjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sparziano.
spasme [spasm], *s.m.* (*med.*) spasmo.
spasmodique [spasmɔdik], *ag.* spasmodico.
spasmophile [spasmɔfil], *ag.* (*med.*) spasmofilo.
spasmophilie [spasmɔfili], *s.f.* (*med.*) spasmofilia.
spatangue [spatɑ̃:g], *s.m.* (*zool.*) spatango.
spath [spat], *s.m.* (*min.*) spato.
spathe [spat], *s.f.* (*bot.*) spata.
spathique [spatik], *ag.* (*min.*) spatico.
spatial [spasjal], *pl.* **spatiaux** [spasjo], *ag.* spaziale.
spatialité [spasjalite], *s.f.* spazialità.
spatio-temporel, *pl.* **spatio-temporels,** *f.* **spatio-temporelle** [spasjotɑ̃pɔrɛl], *ag.* spaziotemporale.
spatule [spatyl], *s.f.* **1.** spatola: *doigts en* —, dita a spatola **2.** (*zool.*) spatola.
speaker [spikœ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*rad. tv*) annunciatore, presentatore, speaker **2.** (*pol.*) speaker.
speakerine [spikrin], *s.f.* (*rad. tv*) annunciatrice, presentatrice.
spécial [spesjal], *pl.* **spéciaux** [spesjo], *ag.* speciale: *autorisation spéciale,* autorizzazione speciale; *train* —, treno speciale; *c'est un cas* —, è un caso particolare; *il n'y a rien de* — *à voir,* non c'è niente di particolare da vedere || *il est un peu* —, è un tipo originale || *envoyé* —, inviato speciale || *édition spéciale,* edizione straordinaria || *mathématiques spéciales* *V.* **spéciale.**
spéciale [spesjal], *s.f.* corso propedeutico alle Grandes Ecoles per chi ha scelto le discipline scientifiche.
spécialement [spesjalmɑ̃], *av.* specialmente.
spécialisation [spesjalizasjɔ̃], *s.f.* specializzazione.
spécialisé [spesjalize], *ag.* specializzato.
spécialiser [spesjalize], *v.t.* specializzare || **se spécialiser,** *v.r.* specializzarsi.
spécialiste [spesjalist], *s.m.* **1.** esperto; studioso || — *du vol à voile,* volovelista || *radio* —, radiomontatore **2.** (*med.*) specialista: — *des maladies nerveuses,* specialista di malattie nervose ♦ *ag.* specialista: *médecin* —, medico specialista; *il est* — *de ce genre d'intrigues,* è specialista in questo genere di intrighi.
spécialité [spesjalite], *s.f.* specialità (*anche cuc.*).
spécieusement [spesjøzmɑ̃], *av.* speciosamente.
spécieux [spesjø], *f.* **spécieuse** [spesjø:z], *ag.* specioso ♦ *s.m.* speciosità (*f.*).
spécification [spesifikasjɔ̃], *s.f.* specificazione (*anche dir.*).
spécificité [spesifisite], *s.f.* specificità.
spécifier [spesifje], *v.t.* specificare.
spécifique [spesifik], *ag.* specifico ♦ *s.m.* specifico, farmaco.
spécifiquement [spesifikmɑ̃], *av.* specificamente.
spécimen [spesimɛn], *s.m.* esemplare, modello; campione, saggio; specimen: *deux spécimens de l'art gothique,* due esemplari dell'arte gotica; (*numéro*) — *d'une revue,* numero di saggio di una rivista.
spéciosité [spesjozite], *s.f.* speciosità.
spectacle [spɛktakl], *s.m.* **1.** spettacolo, rappresentazione (*f.*): *le monde du* —, il mondo dello spettacolo; — *de variété,* spettacolo di varietà; — *télévisé,* spettacolo televisivo; — *permanent,* spettacolo continuato || *se donner, s'offrir en* —, dare spettacolo di sé **2.** vista (*f.*), spettacolo: *à ce* — *il détourna la tête,* a quella vista distolse lo sguardo.
spectaculaire [spɛktakylɛ:r], *ag.* spettacolare; spettacoloso.
spectateur [spɛktatœ:r], *s.m.* spettatore: *il a été le* — *d'une dispute,* è stato spettatore di una disputa.
spectral [spɛktral], *pl.* **spectraux** [spɛktro], *ag.* **1.** spettrale **2.** (*fis.*) spettrale.
spectre [spɛktr], *s.m.* **1.** spettro (*anche fig.*) **2.** (*fis.*) spettro.
spectrogramme [spɛktrɔgram], *s.m.* (*fis.*) spettrogramma.
spectrographe [spɛktrɔgraf], *s.m.* (*strum. fis.*) spettrografo: — *de masse,* spettrografo di massa.
spectrographie [spɛktrɔgrafi], *s.f.* (*fis.*) spettrografia.
spectrohéliographe [spɛktrɔeljɔgraf], *s.m.* (*strum. astrofisica*) spettroeliografo.
spectrométrie [spɛktrometri], *s.f.* (*fis.*) spettrometria.
spectroscope [spɛktrɔskɔp], *s.m.* (*strum. fis.*) spettroscopio.
spectroscopie [spɛktrɔskɔpi], *s.f.* (*fis.*) spettroscopia.
spectroscopique [spɛktrɔskɔpik], *ag.* (*fis.*) spettroscopico.
spéculaire[1] [spekylɛ:r], *ag.* speculare || *hallucination* —, (*psic.*) autoscopia.
spéculaire[2], *s.f.* (*bot.*) specularia.
spéculateur [spekylatœ:r], *f.* **spéculatrice** [spekylatris], *ag.* e *s.m.* **1.** (*Borsa*) speculatore **2.** (*fil.*) speculatore.
spéculatif [spekylatif], *f.* **spéculative** [spekylati:v], *ag.* speculativo (*in tutti i significati*).
spéculation [spekylasjɔ̃], *s.f.* speculazione (*in tutti i significati*).
spéculativement [spekylativmɑ̃], *av.* speculativamente.
spéculer [spekyle], *v.i.* speculare (*in tutti i significati*).
spéculum [spekylɔm], *s.m.* (*med.*) speculo, specolo.
speech [spitʃ], *s.m.* (*ingl.*) discorso (di circostanza o in risposta a un brindisi).
speiss [spɛs], *s.m.* (*ingl.*) (*metal.*) speiss.
spéléologie [speleɔlɔʒi], *s.f.* speleologia.
spéléologiste [speleɔlɔʒist], **spéléologue** [speleɔlɔg], *s.m.* speleologo.
spencer [spɛ̃sɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*abbigl.*) spencer.
spéos [speɔs], *s.m.* tempio egiziano sotterraneo.
spergule [spɛrgyl], *s.f.* (*bot.*) spergula, renaiola.
spermacéti [spɛrmaseti], *s.m.pl.* (*zool.*) spermaceti.
spermaphytes [spɛrmafit], *s.f.pl.* *V.* **spermatophytes.**
spermatique [spɛrmatik], *ag.* (*biol.*) spermatico.
spermatogenèse [spɛrmatɔʒnɛ:z], *s.f.* (*biol.*) spermatogenesi.
spermatophytes [spɛrmatɔfit], *s.f.pl.* (*bot.*) spermatofite.
spermatozoïde [spɛrmatozɔid], *s.m.* (*biol.*) spermatozoo.
sperme [spɛrm], *s.m.* (*biol.*) sperma.
spermophile [spɛrmɔfil], *s.m.* (*zool.*) spermofilo.
Sphactérie [sfakteri], *no.pr.f.* (*geog.*) Sfacteria.
sphaigne [sfɛɲ], *s.f.* (*bot.*) sfagno (*m.*).

sphénoïdal [sfenɔidal], *pl.* **sphénoïdaux** [sfenɔido], *ag.* (*anat.*) sfenoidale.

sphénoïde [sfenɔid], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) sfenoide.

sphère [sfɛ:r], *s.f.* **1.** sfera: *le volume de la* —, il volume della sfera; — *céleste, terrestre,* (*astr.*) sfera celeste, terrestre **2.** (*fig.*) ambiente (*m.*); campo d'azione; sfera: — *d'influence,* sfera d'influenza; — *d'attributions,* sfera di competenza; *la* — *des connaissances humaines,* il campo delle conoscenze umane; *hors de la* — *familiale,* fuori dell'ambiente familiare; *les hautes sphères de la finance,* le alte sfere della finanza.

sphéricité [sferisite], *s.f.* sfericità, qualità dei corpi sferici.

sphérique [sferik], *ag.* sferico.

sphériquement [sferikmɑ̃], *av.* sfericamente.

sphéristère [sferistɛ:r], *s.m.* (*sport*) sferisterio.

sphéroïdal [sferɔidal], *pl.* **sphéroïdaux** [sferɔido], *ag.* sferoidale.

sphéroïde [sferɔid], *s.m.* (*geom.*) sferoide.

sphéroïdique [sferɔidik], *ag.* sferoidico, sferoidale.

sphéromètre [sferɔmɛtr], *s.m.* sferometro.

sphex [sfɛks], *s.m.* (*zool.*) sphex.

sphincter [sfɛ̃ktɛ:r], *s.m.* (*anat.*) sfintere.

sphinx [sfɛ̃:ks], *s.m.* **1.** sfinge (*f.*) (*anche fig.*) **2.** (*zool.*) sfinge (*f.*): — *tête-de-mort,* sfinge testa di morto.

sphygmogramme [sfigmɔgram], *s.m.* (*med.*) sfigmogramma.

sphygmographe [sfigmɔgraf], *s.m.* (*strum. med.*) sfigmografo.

sphygmomanomètre [sfigmɔmanɔmɛtr], **sphygmotensiomètre** [sfigmotɑ̃sjɔmɛtr], *s.m.* (*strum. med.*) sfigmomanometro.

sphyrène [sfirɛn], *s.f.* (*zool.*) sfirena.

spic [spik], *s.m.* (*bot.*) spigo.

spica [spika], *s.m.* (*med.*) (fasciatura a) spica (*f.*).

spiciforme [spisifɔrm], *ag.* spiciforme.

spicilège [spisilɛ:ʒ], *s.m.* (*letter.*) spicilegio.

spicule [spikyl], *s.f.* spicola.

spiegel [spigɛl], *s.m.* (*ind.*) ghisa speculare.

spin [spin], *s.m.* (*fis.*) spin.

spinal [spinal], *pl.* **spinaux** [spino], *ag.* (*anat.*) spinale.

spinalien [spinaljɛ̃], *f.* **spinalienne** [spinaljɛn], *ag.* di Epinal ‖ **Spinalien,** *s.m.* abitante di Epinal.

spinelle [spinɛl], *s.m.* (*min.*) spinello.

spinosisme, spinozisme [spinozism], *s.m.* (*fil.*) spinozismo.

spinule [spinyl], *s.f.* piccola spina.

spiracle [spirakl], *s.m.* (*zool.*) spiracolo.

spiral [spiral], *pl.* **spiraux** [spiro], *ag.* spirale ♦ *s.m.* (*ressort*) —, (*dell'orologio*) (molla a) spirale (*f.*).

spirale [spiral], *s.f.* spirale: — *d'Archimède,* (*geom.*) spirale d'Archimede; *escalier en* —, scala a chiocciola ‖ *les spirales de la fumée,* le volute del fumo.

spiralé [spirale], *ag.* a spirale.

spirant [spirɑ̃], *f.* **spirante** [spirɑ̃:t], *ag.* (*fonetica*) spirante, fricativo ‖ **spirante,** *s.f.* (*fonetica*) spirante, fricativa.

spiration [spirasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) spirazione.

spire[1] [spi:r], *s.f.* spira.

Spire[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Spira.

spirée [spire], *s.f.* (*bot.*) spirea.

spirille [spiri:j, spiril], *s.m.* (*biol.*) spirillo.

spirillose [spirillo:z], *s.f.* (*med.*) spirillosi.

spirite [spirit], *ag.* spiritico ♦ *s.m.* spiritista.

spiritisme [spiritism], *s.m.* spiritismo.

spiritiste [spiritist], *ag.* e *s.m.* *V.* **spirite.**

spiritualisation [spiritɥalizasjɔ̃], *s.f.* spiritualizzazione.

spiritualiser [spiritɥalize], *v.t.* spiritualizzare.

spiritualisme [spiritɥalism], *s.m.* (*fil.*) spiritualismo.

spiritualiste [spiritɥalist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) spiritualista.

spiritualité [spiritɥalite], *s.f.* spiritualità.

spirituel, *f.* **spirituelle** [spiritɥɛl], *ag.* **1.** spirituale: *pouvoir* —, potere spirituale; *exercices spirituels,* esercizi spirituali, ritiro spirituale; *père, directeur* —, padre, direttore spirituale **2.** spiritoso; arguto ♦ *s.m.* *le* (*pouvoir*) —, il potere spirituale.

spirituellement [spiritɥɛlmɑ̃], *av.* **1.** spiritualmente **2.** spiritosamente, con spirito, brio.

spiritueux [spiritɥo], *f.* **spiritueuse** [spiritɥo:z], *ag.* spiritoso, alcolico ♦ *s.m.* alcolico.

spirochète [spirɔkɛt], *s.m.* (*biol.*) spirocheta (*f.*).

spirochétose [spirɔketo:z], *s.f.* (*med.*) spirochetosi.

spirographe [spirɔgraf], *s.m.* (*zool.*) spirografide.

spirogyre [spirɔʒi:r], *s.m.* (*bot.*) spirogira (*f.*).

spiroïdal [spirɔidal], *pl.* **spiroïdaux** [spirɔido], *ag.* spiroidale, a spirale, a spira.

spiroïde [spirɔid], *ag.* (*med.*) spiroide.

spiromètre [spirɔmɛtr], *s.m.* spirometro.

splanchnique [splɑ̃knik], *ag.* (*anat.*) splancnico.

splanchnologie [splɑ̃knɔlɔʒi], *s.f.* splancnologia.

spleen [splin], *s.m.* (*ingl.*) spleen, stato d'animo di profonda malinconia; tedio, disgusto della vita.

splendeur [splɑ̃dœ:r], *s.f.* splendore (*m.*) (*anche fig.*).

splendide [splɑ̃did], *ag.* splendido (*anche fig.*).

splendidement [splɑ̃didmɑ̃], *av.* splendidamente.

splénectomie [splenɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) splenectomia.

splénique [splenik], *ag.* (*anat.*) splenico.

splénite [splenit], *s.f.* (*med.*) splenite.

splénomégalie [splenɔmegali], *s.f.* (*med.*) splenomegalia.

Splügen [splygɛn], *no.pr.m.* (*geog.*) Spluga.

Spolète [spɔlɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) Spoleto.

spoliateur [spɔljatœ:r], *f.* **spoliatrice** [spɔljatris], *ag.* e *s.m.* depredatore, spogliatore.

spoliation [spɔljasjɔ̃], *s.f.* spoliazione, spogliamento (*m.*).

spolier [spɔlje], *v.t.* spogliare, defraudare.

spondaïque [spɔ̃daik], *ag.* (*metrica*) spondaico.

spondée [spɔ̃de], *s.m.* (*metrica*) spondeo.

spondias [spɔ̃djas], *s.m.* (*bot.*) spondias (*f.*).

spondylarthrite [spɔ̃dilartrit], *s.f.* (*med.*) spondiloartrite.

spondyle [spɔ̃dil], *s.m.* (*anat.*) spondilo.

spondylite [spɔ̃dilit], *s.f.* (*med.*) spondilite.

spongiaires [spɔ̃ʒjɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) spongiari.

spongiculture [spɔ̃ʒikylty:r], *s.f.* coltura delle spugne in vivaio.

spongieux [spɔ̃ʒjo], *f.* **spongieuse** [spɔ̃ʒjo:z], *ag.* spugnoso, spongioso.

spongille [spɔ̃ʒi:j], *s.f.* (*zool.*) spongilla.

spongiosité [spɔ̃ʒjozite], *s.f.* spugnosità, spongiosità.

spontané [spɔ̃tane], *ag.* spontaneo: *aveu* —, confessione spontanea; *un homme, un caractère* —, un uomo, un carattere spontaneo ‖ *génération spontanée,* generazione spontanea ‖ *combustion spontanée,* autocombustione.

spontanéité [spɔ̃taneite], *s.f.* spontaneità.

spontanément [spɔ̃tanemɑ̃], *av.* spontaneamente.

Sporades [spɔrad], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Sporadi.

sporadicité [spɔradisite], *s.f.* sporadicità.

sporadique [spɔradik], *ag.* sporadico.

sporadiquement [spɔradikmɑ̃], *av.* sporadicamente.

sporange [spɔrɑ̃:ʒ], *s.m.* (*bot.*) sporangio.

spore [spɔ:r], *s.f.* (*biol.*) spora.

sporogone [spɔrɔgɔn], *s.m.* (*biol.*) sporogonio.

sporogonie [spɔrɔgɔni], *s.f.* (*biol.*) sporogonia.

sporotrichose [spɔrɔtriko:z], *s.f.* (*med.*) sporotricosi.

sporozoaires [spɔrɔzɔɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) sporozoi.

sport [spɔ:r], *s.m.* sport: *les sports d'hiver,* gli sport invernali; — *amateur, professionnel,* sport dilettantistico, professionistico; *terrain de* —, campo sportivo; *voiture de* —, vettura sportiva; *articles de* —, articoli sportivi ‖ *il va y avoir du* —, (*pop.*) ci sarà un tafferuglio, ci sarà baruffa ♦ *ag.* (*fam.*) sportivo: *un tailleur* —, un tailleur sportivo ‖ *être* —, essere leale.

sportif [spɔrtif], *f.* **sportive** [spɔrti:v], *ag.* sportivo; (*fig.*) leale, sportivo ♦ *s.m.* sportivo.

sportivement [spɔrtivmɑ̃], *av.* sportivamente, lealmente.

sportivité [sportivite], *s.f.* sportività.
sport-toto [sportoto], *s.m.* (*in Svizzera*) totocalcio.
sportule [sportyl], *s.f.* (*st.romana*) sportula.
sporulation [sporylasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) sporulazione.
sporule [sporyl], *s.f.* (*biol.*) sporula.
sporuler [sporyle], *v.i.* (*biol.*) **1.** produrre spore **2.** riprodursi mediante spore.
spot [spot], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*cine. elettronica*) macchia (*f.*); punto: — *d'exploration* (o *explorateur*), (*tv*) punto di analisi, di esplorazione **2.** (*cine. foto.*) spot (proiettore a fascio luminoso stretto).
spoutnik [sputnik], *s.m.* sputnik.
sprat [sprat], *s.m.* (*zool.*) spratto.
Sprée [spre], *no.pr.f.* (*geog.*) Sprea.
springbok [spriŋbɔk], *s.m.* (*zool.*) antilope saltante, springbok.
sprint [sprint], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) **1.** sprint, scatto finale; (*ciclismo*) volata (*f.*): *piquer un* —, scattare; *ce coureur manque de* —, quel corridore non ha sprint **2.** (*atletica, ciclismo*) corsa su breve distanza.
sprinter[1] [sprintœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) sprinter, scattista; velocista.
sprinter[2] [sprinte], *v.i.* (*sport*) scattare.
spumescent [spymɛsɑ̃], *f.* **spumescente** [spymɛsɑ̃:t], *ag.* schiumoso.
spumeux [spymø], *f.* **spumeuse** [spymø:z], *ag.* spumoso, schiumoso.
spumosité [spymozite], *s.f.* spumosità.
sputation [spytasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) lo sputare in continuazione.
squale [skwal], *s.m.* (*zool.*) squalo.
squaliformes [skwalifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) squaliformi.
squamates [skwamat], *s.m.pl.* (*zool.*) squamati.
squame [skwam], *s.f.* squama; scaglia; (*med.*) squama.
squameux [skwamø], *f.* **squameuse** [skwamø:z], *ag.* squamoso; scaglioso; (*med.*) squamoso.
squamifère [skwamifɛ:r], *ag.* squamigero, squamoso.
squamule [skwamyl], *s.f.* squamula.
square [skwa:r], *s.m.* giardinetto pubblico (in mezzo a una piazza).
squatine [skwatin], *s.m.* (*zool.*) squatina (*f.*), squadro.
squatter [skwatɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*st.americana*) pioniere **2.** occupante abusivo (di un locale, di un appartamento).
squaw [skwo], *s.f.* squaw, donna pellerossa.
squelette [skəlɛt], *s.m.* scheletro (*in tutti i significati*).
squelettique [skəlɛtik], *ag.* scheletrico (*anche fig.*).
squille [ski:j], *s.f.* (*zool.*) canocchia.
squirre [ski:r], *s.m.* (*med.*) scirro.
squirreux [skirø], *f.* **squirreuse** [skirø:z], *ag.* (*med.*) scirroso.
squirrhe [ski:r], *s.m.* *V.* **squirre**.
squirrheux [skirø], *f.* **squirrheuse** [skirø:z], *ag.* *V.* **squirreux**.
Stabat [stabat], **Stabat Mater** [stabatmatɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*eccl. mus.*) Stabat (Mater).
stabilisant [stabilizɑ̃], *s.m.* (*chim.*) stabilizzante, stabilizzatore.
stabilisateur [stabilizatœ:r], *f.* **stabilisatrice** [stabilizatris], *ag.* stabilizzatore ♦ *s.m.* (*tec.*) stabilizzatore.
stabilisation [stabilizasjɔ̃], *s.f.* stabilizzazione (*in tutti i significati*).
stabiliser [stabilize], *v.t.* stabilizzare (*in tutti i significati*) || **se stabiliser**, *v.r.* stabilizzarsi.
stabilité [stabilite], *s.f.* stabilità (*anche fig.*).
stable [stabl], *ag.* stabile (*anche fig.*).
stabulation [stabylasjɔ̃], *s.f.* stabulazione.
stabuler [stabyle], *v.t.* stabulare.
staccato [stakato], *av.* e *s.m.* (*mus.*) staccato.
Stace [stas], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Stazio.
stade [stad], *s.m.* **1.** stadio: *les premiers stades de la civilisation*, i primi stadi della civiltà; — *d'érosion*, (*geol.*) stadio di erosione **2.** (*sport*) stadio: — *olympique*, stadio olimpico || *les dieux du* —, gli idoli sportivi **3.** stadio (antica misura greca di lunghezza).
stadia [stadja], *s.m.* (*tec.*) stadia (*f.*).
staff [staf], *s.m.* (*ingl.*) (*edil.*) tipo di stucco (per decorazioni).
Staffarde [stafard], *no.pr.f.* (*geog. st.*) Staffarda.
staffeur [stafœ:r], *s.m.* (*edil.*) stuccatore-decoratore.
stage [sta:ʒ], *s.m.* **1.** tirocinio: *faire un* — *d'un mois auprès d'une société*, fare un tirocinio di un mese presso la sede di una società; *faire un* — *de notaire, de médecin*, fare pratica in uno studio notarile, in un ospedale **2.** corso di preparazione o di aggiornamento.
stagiaire [staʒjɛ:r], *ag.* tirocinante, che fa pratica ♦ *s.m.* praticante; tirocinante.
Stagire [staʒi:r], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Stagira.
stagirite [staʒirit], *ag.* stagirita || **Stagirite**, *s.m.* (*abitante*) stagirita.
stagnant [stagnɑ̃], *f.* **stagnante** [stagnɑ̃:t], *ag.* stagnante (*anche fig.*): *eau stagnante*, acqua stagnante; *les affaires sont stagnantes*, gli affari ristagnano.
stagnation [stagnasjɔ̃], *s.f.* ristagno (*m.*) (*anche fig.*).
stagner [stagne], *v.i.* ristagnare, stagnare (*anche fig.*).
stakhanovisme [stakanɔvism], *s.m.* stacanovismo.
stakhanoviste [stakanɔvist], *s.m.* e *f.* stacanovista.
stalactite [stalaktit], *s.f.* stalattite.
stalagmite [stalagmit], *s.f.* stalagmite.
stalagmomètre [stalagmɔmɛtr], *s.m.* (*chim. fis.*) stalagmometro.
stalagmométrie [stalagmɔmetri], *s.f.* (*chim. fis.*) stalagmometria.
Staline [stalin], *no.pr.* (*st.*) Stalin.
Stalingrad [staliŋgrad], *no.pr.m.* (*geog.*) Stalingrado (*f.*).
stalinien [stalinjɛ̃], *f.* **stalinienne** [stalinjɛn], *ag.* staliniano, stalinista ♦ *s.m.* staliniano, stalinista.
stalinisme [stalinism], *s.m.* (*pol.*) stalinismo.
stalle [stal], *s.f.* **1.** (*nel coro di una chiesa*) stallo (*m.*), scanno (*m.*) **2.** (*nelle scuderie*) box (*m.*) **3.** (*nei teatri*) poltrona.
staminal [staminal], *pl.* **staminaux** [stamino], *ag.* (*bot.*) staminale.
staminé [stamine], *ag.* (*bot.*) staminifero, maschile.
staminifère [staminifɛ:r], *ag.* (*bot.*) stamineo.
Stan [stan], *no.pr.m. dim.* di **Stanislas**.
stance [stɑ̃:s], *s.f.* (*lett.*) stanza.
stand [stɑ̃:d], *s.m.* **1.** (*nelle fiere e nelle esposizioni*) stand, padiglione **2.** stand, campo di tiro al bersaglio **3.** (*nei velodromi e negli autodromi*) box, stand.
standard[1] [stɑ̃da:r], *s.m.* standard, modello, tipo: *créer un modèle* —, creare un modello standard || — *de vie*, standard, tenore di vita || *des sourires* —, (*fig. spreg.*) sorrisi stereotipati.
standard[2], *s.m.* (*tel.*) centralino.
standardisation [stɑ̃dardizasjɔ̃], *s.f.* standardizzazione, unificazione.
standardiser [stɑ̃dardize], *v.t.* standardizzare, uniformare, unificare.
standardiste [stɑ̃dardist], *s.m.* e *f.* (*tel.*) centralinista.
standing [stɑ̃diŋ], *s.m.* **1.** tenore di vita **2.** (*di case, di appartamenti*) lusso, comodità (*f.*): *appartement de grand* —, *de bon* —, appartamento di lusso, signorile.
Stani [stani], *no.pr.m. dim.* di **Stanislas**.
Stanislas [stanislas], *no.pr.m.* Stanislao.
stanneux [stanø], *f.* **stanneuse** [stanø:z], *ag.* (*chim.*) stannoso.
stannifère [stanifɛ:r], *ag.* stannifero.
stannique [stanik], *ag.* (*chim.*) stannico.
staphisaigre [stafizɛ:gr], *s.f.* (*bot.*) stafisagria.
staphylier [stafilje], *s.m.* (*bot.*) staphylea (*f.*).
staphylin [stafilɛ̃], *f.* **staphyline** [stafilin], *ag.* (*anat.*) stafilino.
staphylococcie [stafilɔkɔksi], *s.f.* (*med.*) stafilococcia.

staphylocoque [stafilɔkɔk], *s.m.* stafilococco.
staphylome [stafilo:m], *s.m.* (*med.*) stafiloma.
star [sta:r], *s.f.* (*ingl.*) star, stella del cinema, diva.
starie [stari], *s.f. V.* **estarie.**
starlette [starlɛt], *s.f.* stellina, « starlette ».
staroste [starɔst], *s.m.* (*st.*) starosta.
starter [startɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*sport*) starter, giudice di partenza, mossiere **2.** (*aut.*) starter; dispositivo di avviamento a freddo.
starting-block, *pl.* **starting-blocks** [startiŋblɔk], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) blocchetti di partenza.
starting-gate, *pl.* **starting-gates** [startiŋgɛt], *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) nastri di partenza.
stase [sta:z], *s.f.* (*med.*) stasi.
stassanisation [stasanizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) stassanizzazione.
statère [statɛ:r], *s.m.* statere (antica moneta e unità di misura greca).
stathouder [statudɛ:r], *s.m.* (*st.*) statolder.
stathoudérat [statudera], *s.m.* (*st.*) statolderato.
statice [statis], *s.m.* (*bot.*) statice (*f.*).
station [stasjɔ̃], *s.f.* **1.** stazione, posizione: — *verticale* (o *debout*), stazione, posizione eretta, verticale **2.** sosta; stazione: *à midi j'ai dû faire une longue — à l'arrêt de l'autobus*, a mezzogiorno ho dovuto aspettare a lungo alla fermata dell'autobus || *les stations du chemin de la Croix*, (*eccl.*) le stazioni della Via Crucis || *en* —, (*di pianeta*) in stazione, stazionario **3.** stazione, luogo di fermata: — *du métro*, stazione della metropolitana; — *d'autobus*, fermata d'autobus; autostazione; — *de taxis*, posteggio di autopubbliche; — *terminus*, capolinea **4.** luogo di soggiorno, stazione: — *climatique, thermale*, stazione climatica, termale; — *de sports d'hiver*, stazione invernale || — *préhistorique*, stazione preistorica **5.** osservatorio (*m.*); laboratorio (*m.*); stazione: — *météorologique*, osservatorio meteorologico, stazione meteorologica; — *hydroélectrique*, stazione, centrale idroelettrica; — *de recherches*, laboratorio di ricerche; — *agronomique*, stazione sperimentale agraria; — *de pompage*, impianto pompe, di pompaggio; — *d'émission*, (*rad.*) stazione emittente **6.** (*geodesia*) stazione **7.** (*st.naturale*) stazione, sede **8.** (*eccl.*) chiesa stazionale.
stationnaire [stasjɔnɛ:r], *ag.* stazionario (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** nave stazionaria **2.** (*st.romana*) stazionario.
stationnale [stasjɔnal], *ag.* e *s.f.* (*église*) —, chiesa stazionale.
stationnement [stasjɔnmɑ̃], *s.m.* sosta (*f.*); stazionamento: — *interdit*, divieto di sosta; — *unilatéral*, sosta permessa su un solo lato (della strada); *parc de — gardé*, parcheggio custodito.
stationner [stasjɔne], *v.i.* **1.** sostare, stazionare **2.** (*mil.*) essere di stanza.
station-service, *pl.* **stations-service** [stasjɔ̃sɛrvis], *s.f.* stazione di servizio.
statique [statik], *ag.* statico (*in tutti i significati*) ♦ *s.f.* (*fis.*) statica.
statiquement [statikmɑ̃], *av.* staticamente.
statisticien [statistisjɛ̃], *s.m.* statistico, studioso di statistica.
statistique [statistik], *ag.* statistico ♦ *s.f.* **1.** statistica **2.** *pl.* tavole statistiche.
stator [stato:r], *s.m.* (*mec.*) statore.
statoréacteur [statoreaktœ:r], *s.m.* (*aer.*) statoreattore, autoreattore.
Statthalter [statalte:r], *s.m.* (*ted.*) governatore.
statuaire [statɥɛ:r], *ag.* e *s.m.* statuario: *marbre* —, marmo statuario || *colonne* —, colonna sormontata da statua ♦ *s.f.* statuaria.
statue [staty], *s.f.* statua (*anche fig.*).
statuer [statɥe], *v.t.* statuire, decretare: — *une enquête*, decretare, ordinare un'inchiesta ♦ *v.i.* deliberare: — *sur des affaires judiciaires*, deliberare su questioni giudiziarie.
statuette [statɥɛt], *s.f.* statuetta, statuina.
statufier [statyfje], *v.t.* (*iron.*) innalzare una statua (a); (*fig.*) pietrificare.
statu quo [statykwo], *s.m.* (*pl.invar.*) statu quo.
stature [staty:r], *s.f.* statura (*anche fig.*).
statut [staty], *s.m.* (*dir.*) **1.** statuto, regolamento: — *personnel*, statuto personale **2.** *pl.* (*di società*) statuto (*sing.*).
statutaire [statytɛ:r], *ag.* (*dir.*) statutario.
statutairement [statytɛrmɑ̃], *av.* in conformità con lo statuto.
staurothèque [stɔrɔtɛk], *s.f.* (*archeol.*) stauroteca.
stayer [stɛjœ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*ciclismo*) stayer, mezzofondista.
steak [stɛk], *s.m.* bistecca (*f.*).
steamer [stimœ:r], *s.m.* (*ingl.*) nave a vapore.
stéarate [stearat], *s.m.* (*chim.*) stearato.
stéarine [stearin], *s.f.* (*chim.*) stearina.
stéarinerie [stearinri], *s.f.* stearineria, stearinificio (*m.*).
stéarique [stearik], *ag.* stearico.
stéatite [steatit], *s.f.* (*min.*) steatite.
stéatome [steatom], *s.m.* (*med.*) steatoma.
stéatose [steato:z], *s.f.* (*med.*) steatosi.
steeple-chase, *pl.* **steeple-chases** [stipəltʃɛ:z], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ippica*) steeple-chase, corsa a siepi, corsa a ostacoli **2.** (*atletica*) corsa a ostacoli.
stégausaurus [stegosɔrus], *V.* **stégosaure.**
stégomyie [stegɔmi], *s.f.* (*zool.*) stegomyia.
stégosaure [stegɔsɔ:r], *s.m.* (*paleontologia*) stegosaurus, stegosauro.
stèle [stɛl], *s.f.* **1.** stele **2.** (*bot.*) stele.
stellage [stɛlla:ʒ], *s.m.* (*Borsa*) « stellage », stellaggio.
stellaire [stɛllɛ:r], *ag.* **1.** (*astr.*) stellare: *masses stellaires*, ammassi stellari **2.** stellare, a stella, stellato: *disposition* —, disposizione a stella, stellata || *ganglion* —, (*anat.*) ganglio stellato ♦ *s.f.* (*bot.*) stellaria.
stellérides [stɛllerid], *s.m.pl.* (*zool.*) stelleridi, asteroidei, stelle di mare.
stellionat [stɛlljɔna], *s.m.* (*st.dir.*) stellionato.
stellionataire [stɛlljɔnatɛ:r], *s.m.* (*st.dir.*) reo di stellionato.
stencil [stɛnsil], *s.m.* (*ingl.*) matrice per duplicatore.
stendhalien [stɛ̃daljɛ̃], *f.* **stendhalienne** [stɛ̃daljɛn], *ag.* stendhaliano.
sténocardie [stenɔkardi], *s.f.* (*med.*) stenocardia.
sténodactylo [stenɔdaktilo], *s.m.* stenodattilografo ♦ *s.f.* stenodattilografa.
sténodactylographe [stenɔdaktilɔgraf], *s.m.* (*ant.*) stenodattilografo ♦ *s.f.* stenodattilografa.
sténodactylographie [stenɔdaktilɔgrafi], *s.f.* stenodattilografia.
sténogramme [stenɔgram], *s.m.* stenoscritto, stenogramma.
sténographe [stenɔgraf], *s.m.* stenografo ♦ *s.f.* stenografa.
sténographie [stenɔgrafi], *s.f.* stenografia.
sténographier [stenɔgrafje], *v.t.* stenografare.
sténographique [stenɔgrafik], *ag.* stenografico.
sténographiquement [stenɔgrafikmɑ̃], *av.* stenograficamente.
sténopé [stenɔpe], *s.m.* (*foto.*) foro (di stenoscopio).
sténosage [stenoza:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) stenosaggio.
sténose [steno:z], *s.f.* (*med.*) stenosi.
sténotype [stenɔtip], *s.f.* macchina per stenotipia.
sténotyper [stenɔtipe], *v.t.* stenografare a macchina.
sténotypie [stenɔtipi], *s.f.* stenotipia.
sténotypiste [stenɔtipist], *s.m.* stenotipista.
stentor [stɑ̃tɔ:r], *s.m.* **1.** *voix de* —, voce stentorea **2.** (*zool.*) stentor.
Stéphanie [stefani], *no.pr.f.* Stefania.
stéphanois [stefanwa], *f.* **stéphanoise** [stefanwa:z], *ag.* di Saint-Etienne || **Stéphanois,** *s.m.* abitante di Saint-Etienne.
steppe [stɛp], *s.f.* steppa.
stepper[1] [stɛpœ:r], *s.m.* (*ingl.*) cavallo dal trotto veloce.

stepper[2] [stɛpe], *v.i.* (*di cavallo*) trottare velocemente.
steppeur [stɛpœ:r], *s.m.* *V.* **stepper**[1].
steppique [stɛpik], *ag.* stepposo; steppico.
stéradian [steradjɑ̃], *s.m.* (*geom.*) steradiante.
stercoraire [stɛrkɔrɛ:r], *ag.* **1.** stercoraceo: *fistule* —, (*med.*) fistola stercoracea **2.** stercorario: *insecte* —, insetto stercorario ♦ *s.m.* (*zool.*) stercorario.
stercoral [stɛrkɔral], *pl.* **stercoraux** [stɛrkɔro], *ag.* stercoraceo.
sterculiacées [stɛrkyljase], *s.f.pl.* (*bot.*) sterculiacee.
stère [stɛ:r], *s.m.* stero.
stéréobate [stereɔbat], *s.m.* (*arch.*) stereobate.
stéréochimie [stereɔʃimi], *s.f.* (*chim.*) stereochimica.
stéréogramme [stereɔgram], *s.m.* stereogramma.
stéréographie [stereɔgrafi], *s.f.* stereografia.
stéréographique [stereɔgrafik], *ag.* stereografico.
stéréométrie [stereɔmetri], *s.f.* stereometria.
stéréométrique [stereɔmetrik], *ag.* stereometrico.
stéréophonie [stereɔfɔni], *s.f.* stereofonia.
stéréophonique [stereɔfɔnik], *ag.* stereofonico.
stéréophotographie [stereɔfɔtɔgrafi], *s.f.* stereofotografia, stereofotogrammetria.
stéréoscope [stereɔskɔp], *s.m.* (*ott.*) stereoscopio.
stéréoscopie [stereɔskɔpi], *s.f.* stereoscopia.
stéréoscopique [stereɔskɔpik], *ag.* stereoscopico.
stéréotomie [stereɔtɔmi], *s.f.* (*geom.*) stereotomia.
stéréotype [stereɔtip], *ag.* stereotipo ♦ *s.m.* edizione stereotipa; lastra stereotipa.
stéréotypé [stereɔtipe], *ag.* stereotipato.
stéréotyper [stereɔtipe], *v.t.* **1.** (*tip.*) stereotipare **2.** (*fig.*) rendere stereotipato.
stéréotypeur [stereɔtipœ:r], *s.m.* stereotipista.
stéréotypie [stereɔtipi], *s.f.* **1.** (*tip.*) stereotipia **2.** (*med.*) stereotipia.
stérer [stere] (*coniugato come* céder), *v.t.* misurare con lo stero (legna, ecc.).
stérile [steril], *ag.* **1.** sterile (*anche fig.*) **2.** (*med.*) sterile, sterilizzato.
stérilement [sterilmɑ̃], *av.* sterilmente.
stérilisant [sterilizɑ̃], *f.* **stérilisante** [sterilizɑ̃:t], *ag.* sterilizzante.
stérilisateur [sterilizatœ:r], *s.m.* sterilizzatore (apparecchio usato per la sterilizzazione).
stérilisation [sterilizasjɔ̃], *s.f.* sterilizzazione.
stérilisé [sterilize], *ag.* sterilizzato.
stériliser [sterilize], *v.t.* **1.** sterilizzare, isterilire (*anche fig.*) **2.** (*med.*) sterilizzare, liberare da germi infettivi.
stérilité [sterilite], *s.f.* sterilità (*anche fig.*).
stérique [sterik], *ag.* (*chim.*) sterico.
sterlet [stɛrlɛ], *s.m.* (*zool.*) sterletto.
sterling [stɛrliŋ], *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) (*pl.invar.*) *livre* —, sterlina.
sternal [stɛrnal], *pl.* **sternaux** [stɛrno], *ag.* (*anat.*) sternale.
sterne [stɛrn], *s.f.* (*zool.*) sterna.
sterno-cléido-mastoïdien, *pl.* **sterno-cléido-mastoïdiens** [stɛrnokleidomastoidjɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) sternocleidomastoideo.
sternum [stɛrnɔm], *s.m.* (*anat.*) sterno.
sternutation [stɛrnytasjɔ̃], *s.f.* starnutazione, starnutamento (*m.*).
sternutatoire [stɛrnytatwa:r], *ag.* starnutatorio.
stéroïde [steroid], *s.m.* (*chim.*) steroide.
stérol [sterɔl], *s.m.* (*chim.*) sterolo.
stertoreux [stɛrtɔrø], *f.* **stertoreuse** [stɛrtɔrø:z], *ag.* (*med.*) stertoroso, rantoloso.
Stésichore [stezikɔ:r], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Stesicoro.
stéthoscope [stetɔskɔp], *s.m.* (*strum.med.*) stetoscopio.
stéthoscopique [stetɔskɔpik], *ag.* (*med.*) stetoscopico.
Stettin [stɛtin], *no.pr.m.* (*geog.*) Stettino (*f.*).
steward [stjuart], *s.m.* (*ingl.*) steward, cameriere di bordo, assistente di volo.
sthène [stɛn], *s.m.* (*fis.*) steno.
sthénie [steni], *s.f.* (*med.*) stenia.
stibié [stibje], *ag.* (*chim.*) stibico, antimonico.
stibine [stibin], *s.f.* (*min.*) stibina, antimonite.
stichomythie [stikɔmiti], *s.f.* (*st.lett.*) sticomitia.
stick [stik], *s.m.* (*ingl.*) **1.** canna (*f.*); frustino **2.** (*sport*) bastone, mazza (*f.*) (per hockey) **3.** (*mil.*) pattuglia di paracadutisti **4.** stick (bastoncino di sapone, di rossetto, ecc.).
stigmate [stigmat], *s.m.* **1.** stigma, marchio (*anche fig.*) **2.** (*bot. zool.*) stigma **3.** *pl.* (*relig.*) stimmate (*f.*).
stigmatisation [stigmatizasjɔ̃], *s.f.* stigmatizzazione.
stigmatiser [stigmatize], *v.t.* stigmatizzare (*anche fig.*).
stigmatisme [stigmatism], *s.m.* (*fis.*) stigmatismo.
Stilicon [stilikɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Stilicone.
stillation [stillasjɔ̃], *s.f.* stillicidio (*m.*), stillamento (*m.*).
stillatoire [stillatwa:r], *ag.* stillante.
stilligoutte [stilligut], *s.m.* *V.* **compte-gouttes**.
stimulant [stimylɑ̃], *f.* **stimulante** [stimylɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* stimolante.
stimulation [stimylasjɔ̃], *s.f.* stimolo (*m.*); stimolazione.
stimuler [stimyle], *v.t.* stimolare (*anche med.*).
stimuline [stimylin], *s.f.* (*biochimica*) stimulina.
stimulus [stimylys], *pl.* **stimuli** [stimyli], *s.m.* (*lat.*) (*fisiol.*) stimolo.
stipe [stip], *s.m.* (*bot.*) stipite.
stipendié [stipɑ̃dje], *ag.* assoldato, prezzolato ♦ *s.m.* persona prezzolata, persona assoldata.
stipendier [stipɑ̃dje], *v.t.* assoldare, prezzolare.
stipité [stipite], *ag.* (*bot.*) stipitato.
stipulaire [stipylɛ:r], *ag.* (*bot.*) stipolare.
stipulation [stipylasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) clausola contrattuale; patto (*m.*).
stipule [stipyl], *s.f.* (*bot.*) stipola.
stipuler [stipyle], *v.t.* (*dir.*) stipulare, inserire una clausola in un contratto; specificare.
Stobée [stɔbe], *no.pr.m.* (*st.*) Stobeo.
stochastique [stɔkastik], *ag.* stocastico ♦ *s.f.* (*mat.*) stocastica.
stock [stɔk], *s.m.* (*ingl.*) stock, scorte (*f.pl.*); riserva (*f.*); magazzino.
stockage [stɔka:ʒ], *s.m.* (*comm.*) stoccaggio, immagazzinamento.
stocker [stɔke], *v.t.* (*comm.*) immagazzinare; accumulare merci in magazzino; mettere scorte in magazzino.
stockfisch [stɔkfiʃ], *s.m.* stoccafisso; merluzzo secco e salato.
Stockholm [stɔkɔlm], *no.pr.m.* (*geog.*) Stoccolma (*f.*).
stockiste [stɔkist], *s.m.* (*comm.*) **1.** depositario delle merci di un fabbricante **2.** (*aut.*) concessionario.
stœchiométrie [stekjɔmetri], *s.f.* (*chim.*) stechiometria.
stœchiométrique [stekjɔmetrik], *ag.* (*chim.*) stechiometrico.
stoïcien [stɔisjɛ̃], *f.* **stoïcienne** [stɔisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) stoico.
stoïcisme [stɔisism], *s.m.* stoicismo (*anche fig.*).
stoïque [stɔik], *ag.* stoico ♦ *s.m.* (*ant.*) seguace della filosofia stoica, stoico.
stoïquement [stɔikmɑ̃], *av.* stoicamente.
stolon [stɔlɔ̃], *s.m.* (*bot.*) stolone.
stolonifère [stɔlɔnifɛ:r], *ag.* (*bot.*) stolonifero.
stomacal [stɔmakal], *pl.* **stomacaux** [stɔmako], *ag.* stomacale.
stomachique [stɔmaʃik], *ag.* (*med.*) stomachico.
stomate [stɔmat], *s.m.* (*bot.*) stoma.
stomatique [stɔmatik], *ag.* (*bot.*) stomatico.
stomatite [stɔmatit], *s.f.* (*med.*) stomatite.
stomatologie [stɔmatɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) stomatologia.
stomatologiste [stɔmatɔlɔʒist], *s.m.* stomatologo.
stomatoscope [stɔmatɔskɔp], *s.m.* (*strum. med.*) stomatoscopio.
stomoxe [stɔmɔks], *s.m.* (*zool.*) stomosside (*f.*).
stop [stɔp], *inter.* stop !, alt ! ♦ *s.m.* **1.** (*segnaletica stradale*) stop **2.** (*nei telegrammi*) stop, punto fermo.

stoppage [stopa:ʒ], *s.m.* (*cucito*) rammendo invisibile.
stopper[1] [stope], *v.t.* rammendare, fare un rammendo invisibile.
stopper[2], *v.t.* (far) arrestare, fermare, bloccare ♦ *v.i.* arrestarsi.
stoppeur[1] [stopœ:r], *s.m.* rammendatore (che esegue rammendi invisibili) || **stoppeuse** [stopø:z], *s.f.* rammendatrice.
stoppeur[2], *s.m.* **1.** (*mar.*) strozzatoio, arrestatoio **2.** *V.* **auto-stoppeur.**
storax [storaks], *s.m. V.* **styrax.**
store [sto:r], *s.m.* stuoia (*f.*), tenda (*f.*), avvolgibile || *stores vénitiens*, (tende) veneziane.
stornello [stornɛllo], *pl.* **stornelli** [stornɛlli], *s.m.* (*it.*) (*lett. mus.*) stornello.
stovaïne [stovain], *s.f.* (*chim.*) stovaina.
strabique [strabik], *ag.* e *s.m.* strabico.
strabisme [strabism], *s.m.* (*med.*) strabismo.
Strabon [strabɔ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Strabone.
stradiot [stradjo], *s.m. V.* **estradiot.**
stradivarius [stradivarjys], *s.m.* (*mus.*) stradivario.
stramoine [stramwan], *s.f.* (*bot.*) stramonio (*m.*).
strangulation [strɑ̃gylasjɔ̃], *s.f.* strangolamento (*m.*).
strapontin [strapɔ̃tɛ̃], *s.m.* strapuntino.
stras [stras], *s.m. V.* **strass.**
Strasbourg [strasbu:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Strasburgo (*f.*).
strasbourgeois [strasburʒwa], *f.* **strasbourgeoise** [strasburʒwa:z], *ag.* di Strasburgo || **Strasbourgeois,** *s.m.* abitante di Strasburgo.
strass [stras], *s.m.* strass; (*fig.*) falso brillio, falso luccichio.
strasse [stras], *s.f.* (*ind. della seta*) borra, strusa (cascame di seta).
stratagème [strataʒɛm], *s.m.* stratagemma; astuzia (*f.*), espediente.
strate [strat], *s.f.* (*geol.*) strato (*m.*).
stratège [stratɛ:ʒ], *s.m.* **1.** (*st.greca*) stratego **2.** stratego, esperto in strategia.
stratégie [strateʒi], *s.f.* strategia (*anche fig.*).
stratégique [strateʒik], *ag.* strategico (*anche fig.*).
stratégiquement [strateʒikmɑ̃], *av.* strategicamente, secondo le regole della strategia.
stratégiste [strateʒist], *s.m.* (*ant.*) stratego; teorico di strategia.
stratification [stratifikasjɔ̃], *s.f.* stratificazione (*in tutti i significati*).
stratifié [stratifje], *ag.* stratificato, disposto a strati.
stratifier [stratifje], *v.t.* stratificare, disporre a strati.
stratigraphie [stratigrafi], *s.f.* (*archeol. geol. radiologia*) stratigrafia.
stratigraphique [stratigrafik], *ag.* stratigrafico.
stratiomys [stratjomis], *s.m.* (*zool.*) straziomide (*f.*).
strato-cumulus [stratokymylys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*meteorologia*) stratocumulo.
Straton [stratɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Stratone.
strato-nimbus [stratonɛ̃bys], *s.m.* (*pl.invar.*) (*meteorologia*) nembo-strato.
stratopause [stratopo:z], *s.f.* (*meteorologia*) stratopausa.
stratosphère [stratosfɛ:r], *s.f.* stratosfera.
stratosphérique [stratosferik], *ag.* stratosferico: *fusée* —, razzo stratosferico.
stratus [stratys], *s.m.* (*meteorologia*) strato.
strélitz [strelits], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.russa*) strelizzo.
strepsiptères [strɛpsiptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) strepsitteri.
streptococcie [strɛptokoksi], *s.f.* (*med.*) streptococcemia.
streptocoque [strɛptokok], *s.m.* (*biol.*) streptococco.
streptomycine [strɛptomisin], *s.f.* (*farm.*) streptomicina.
strette [strɛt], *s.f.* (*mus.*) stretta.
stretto [strɛtto], *av.* (*mus.*) stretto.
striation [striasjɔ̃], *s.f.* striatura.
strict [strikt], *ag.* **1.** stretto; rigoroso: *stricte observation du règlement*, stretta, rigorosa osservanza del regolamento; *la stricte vérité*, la pura verità; *le — nécessaire*, lo stretto necessario; *dans la plus stricte intimité*, nella più stretta intimità; *au sens — du mot*, nel senso stretto della parola; *il est — en affaires*, è scrupoloso negli affari **2.** (*ant.*) stretto, attillato.
strictement [striktəmɑ̃], *av.* rigorosamente, strettamente.
striction [striksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*mec. fis.*) strizione || *ligne de* —, (*mat.*) linea di strizione **2.** (*med.*) legatura.
stridence [stridɑ̃:s], *s.f.* stridore (*m.*).
strident [stridɑ̃], *f.* **stridente** [stridɑ̃:t], *ag.* stridente, stridulo: *une voix stridente*, una voce stridula.
strideur [stridœ:r], *s.f.* (*rar.*) stridore (*m.*).
stridulant [stridylɑ̃], *f.* **stridulante** [stridylɑ̃:t], *ag.* stridulante: *insectes stridulants*, insetti stridulanti.
stridulation [stridylasjɔ̃], *s.f.* stridulazione.
striduler [stridyle], *v.i.* stridulare.
striduleux [stridylø], *f.* **striduleuse** [stridylø:z], *ag.* stridulo: *laryngite striduleuse*, (*med.*) laringite stridula.
strie [stri], *s.f.* **1.** (*anat.*) stria **2.** (*arch.*) stria, scanalatura (di colonna) **3.** (*geol.*) striatura: *stries glaciales*, striature glaciali.
strié [strie], *ag.* **1.** striato, rigato: — *de noir*, striato, rigato di nero **2.** (*anat. bot. geol.*) striato: *muscles striés*, muscoli striati; *caillou* —, ciottolo striato **3.** (*arch.*) scanalato: *colonne striée*, colonna scanalata.
strier [strie], *v.t.* striare.
strige [stri:ʒ], *s.f.* strige (*m.*).
strigidés [striʒide], *s.m.pl.* (*zool.*) strigidi.
strigiformes [striʒiform], *s.m.pl.* (*zool.*) strigiformi.
strigile [striʒil], *s.m.* (*archeol.*) strigile.
stripping [stripiŋ], *s.m.* (*ingl.*) strappamento elettrolitico.
strip-tease [stripti:z], *s.m.* (*ingl.*) spogliarello, striptease.
strip-teaseuse, *pl.* **strip-teaseuses** [striptizø:z], *s.f.* spogliarellista.
striure [striy:r], *s.f.* stria; striatura.
strobile [strobil], *s.m.* (*bot. zool.*) strobilo.
stroboscope [stroboskop], *s.m.* (*strum. ott.*) stroboscopio.
stroboscopie [stroboskopi], *s.f.* (*ott.*) stroboscopia.
stroma [stroma], *s.m.* (*biol.*) stroma.
strombe [strɔ̃:b], *s.m.* (*zool.*) strombo.
strombolien [strɔ̃boljɛ̃], *f.* **strombolienne** [strɔ̃boljɛn], *ag.* (*geol.*) stromboliano.
strongle [strɔ̃:gl], **strongyle** [strɔ̃ʒil], *s.m.* (*zool.*) strongilo.
strongylose [strɔ̃ʒilo:z], *s.f.* (*vet.*) strongilosi.
strontium [strɔ̃sjom], *s.m.* (*chim.*) stronzio.
Strophades [strofad], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Strofadi.
strophante [strofɑ̃:t], *s.m.* (*bot. farm.*) strofanto.
strophantine [strofɑ̃tin], *s.f.* (*farm.*) strofantina.
strophantus [strofɑ̃tys], *s.m. V.* **strophante.**
strophe [strof], *s.f.* (*metrica*) strofa, strofe.
strophoïde [strofoid], *s.f.* (*geom.*) strofoide.
structural [stryktyral], *pl.* **structuraux** [stryktyro], *ag.* strutturale.
structuralisme [stryktyralism], *s.m.* (*linguistica*) strutturalismo.
structure [strykty:r], *s.f.* struttura (*in tutti i significati*).
structurer [stryktyre], *v.t.* strutturare.
structuristique [stryktyristik], *s.f.* (*chim. fis.*) strutturistica.
strume [strym], *s.m.* **1.** (*med.*) scrofolosi (*f.*) **2.** (*ant.*) gozzo.
strumeux [strymø], *f.* **strumeuse** [strymø:z], *ag.* (*med.*) scrofoloso.
struthioniformes [strysjoniform], *s.m.pl.* (*zool.*) struzioniformi.
strychnine [striknin], *s.f.* (*chim. farm.*) stricnina.
strychnos [striknos], *s.m.* (*bot.*) strychnos.
stryge [stri:ʒ], *s.f. V.* **strige.**

stuc [styk], *s.m.* stucco.
stucage [styka:ʒ], *s.m.* stuccatura (*f.*).
stucateur [stykatœ:r], *s.m.* stuccatore.
studieusement [stydjøzmɑ̃], *av.* studiosamente, con diligenza, con cura.
studieux [stydjø], *f.* **studieuse** [stydjø:z], *ag.* **1.** studioso; amante dello studio **2.** consacrato allo studio: *une journée studieuse*, una giornata di studio; *des vacances studieuses*, vacanze laboriose.
studio [stydjo], *s.m.* **1.** appartamentino (di una sola stanza con servizi) **2.** (*di artista*) studio **3.** (*cine.*) studio; teatro di posa.
stupéfaction [stypefaksjɔ̃], *s.f.* **1.** stupefazione, stupore (*m.*): *être frappé de* —, essere colto, preso da stupore **2.** (*med.*) stupefazione.
stupéfait [stypefɛ], *f.* **stupéfaite** [stypefɛt], *ag.* stupefatto, sbalordito; stupito.
stupéfiant [stypefjɑ̃], *f.* **stupéfiante** [stypefjɑ̃:t], *ag.* **1.** stupefacente **2.** (*farm.*) stupefacente ♦ *s.m.* (*farm.*) stupefacente.
stupéfier [stypefje], *v.t.* **1.** stupefare, sbalordire **2.** (*di stupefacenti*) provocare uno stato di torpore o di ebbrezza.
stupeur [stypœ:r], *s.f.* **1.** stupore (*m.*); sbalordimento (*m.*) **2.** (*med.*) stupore (*m.*).
stupide [stypid], *ag.* e *s.m.* stupido.
stupidement [stypidmɑ̃], *av.* stupidamente.
stupidité [stypidite], *s.f.* stupidità; stupidaggine.
stupre [stypr], *s.m.* stupro.
stuquer [styke], *v.t.* stuccare.
Stuttgart [stytgar], *no.pr.m.* (*geog.*) Stoccarda (*f.*).
stygien [stiʒjɛ̃], *f.* **stygienne** [stiʒjɛn], *ag.* stigio.
style [stil], *s.m.* **1.** stile: *meubles de* — *Louis XV*, (*de*) — *empire*, mobili (di) stile Luigi XV, (di) stile impero; *soigner son* —, curare il proprio stile || *meubles de* —, mobili antichi, di stile || *robe de* —, vestito che imita un modello antico || *ce joueur de tennis a un bon* —, *a un mauvais* —, quel tennista ha un bello stile, ha un brutto stile; *ce nageur a du* —, quel nuotatore ha stile || *ça ne m'étonne pas qu'il ait pu agir ainsi, c'est dans son* —, non mi stupisce che abbia potuto agire così, è nel suo stile **2.** stile (sistema di computare l'inizio dell'anno) **3.** (*archeol.*) stilo **4.** stilo (ago della meridiana) **5.** (*bot.*) stilo.
stylé [stile], *ag.* che ha stile, classe impeccabile: *un maître d'hôtel* —, un maggiordomo impeccabile.
styler [stile], *v.t.* insegnare il mestiere (a un domestico).
stylet [stilɛ], *s.m.* **1.** stiletto (*anche strum. chir.*) **2.** (*zool.*) rostro.
stylisation [stilizasjɔ̃], *s.f.* stilizzazione.
stylisé [stilize], *ag.* stilizzato.
styliser [stilize], *v.t.* stilizzare.
stylisme [stilism], *s.m.* (*letter.*) stilismo.
styliste [stilist], *s.m.* stilista.
stylistique [stilistik], *ag.* stilistico ♦ *s.f.* stilistica.
stylite [stilit], *s.m.* (*st.relig.*) stilita, stilite.
stylo [stilo], *s.m.* (penna) stilografica (*f.*): *encre à* —, inchiostro stilografico || — *à bille*, penna a sfera.
stylobate [stilɔbat], *s.m.* (*arch.*) stilobate.
stylographe [stilɔgraf], *s.m.* (penna) stilografica (*f.*).
stylographique [stilɔgrafik], *ag.* stilografico.
styloïde [stilɔid], *ag.* (*anat.*) stiloide.
styptique [stiptik], *ag.* (*med.*) stitico, astringente.
styrax [stiraks], *s.m.* (*bot.farm.*) storace.
styrène [stirɛn], *s.m.* (*chim.*) stirene, stirolo.
Styrie [stiri], *no.pr.f.* (*geog.*) Stiria.
styrien [stirjɛ̃], *f.* **styrienne** [stirjɛn], *ag.* stiriano || **Styrien**, *s.m.* (*abitante*) stiriano.
styrolène [stirɔlɛn], *s.m.* *V.* **styrène**.
Styx [stiks], *no.pr.m.* (*mit.*) Stige.
su [sy], *p.p.* di **savoir**.
suage[1] [sɥa:ʒ], *s.m.* **1.** orlo (di piatto di peltro) **2.** piede di candeliere (di forma quadrata).
suage[2], *s.m.* umidità (*f.*) (che trasuda da un ceppo di legna verde esposto al calore del fuoco).
suage[3], *s.m.* ingrassaggio con sego.
suaire [sɥɛ:r], *s.m.* sudario || *le Saint Suaire*, (*eccl.*) la Sacra Sindone.
suave [sɥa:v], *ag.* soave.
suavement [sɥavmɑ̃], *av.* soavemente.
suavité [sɥavite], *s.f.* soavità.
subaigu, *f.* **subaiguë** [sybegy], *ag.* (*med.*) subacuto.
subalpin [sybalpɛ̃], *f.* **subalpine** [sybalpin], *ag.* subalpino.
subalterne [sybaltɛrn], *ag.* **1.** subalterno: *un employé* —, un impiegato subalterno **2.** di secondo piano: *rôle* —, parte secondaria ♦ *s.m.* subalterno.
subaquatique [sybakwatik], *ag.* subacqueo.
subatomique [sybatɔmik], *ag.* (*fis.*) subatomico.
subconscience [sybkɔ̃sjɑ̃:s], *s.f.* subcoscienza, subcosciente (*m.*).
subconscient [sybkɔ̃sjɑ̃], *f.* **subconsciente** [sybkɔ̃sjɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*psic.*) subcosciente, subconscio.
subdélégation [sybdelegasjɔ̃], *s.f.* subdelegazione.
subdélégué [sybdelege], *s.m.* subdelegato.
subdéléguer [sybdelege] (*coniugato come* céder), *v.t.* subdelegare.
subdiviser [sybdivize], *v.t.* suddividere.
subdivision [sybdivizjɔ̃], *s.f.* suddivisione; (*mil. pol.*) circoscrizione.
subdivisionnaire [sybdivizjɔnɛ:r], *ag.* relativo alla suddivisione.
subéquatorial [sybekwatɔrial], *pl.* **subéquatoriaux** [sybekwatɔrjo], *ag.* subequatoriale.
subéreux [syberø], *f.* **subéreuse** [syberø:z], *ag.* sugheroso.
subérine [syberin], *s.f.* (*chim.*) suberina.
subintrant [sybɛ̃trɑ̃], *f.* **subintrante** [sybɛ̃trɑ̃:t], *ag.* (*med.*) subentrante.
subir [sybi:r], *v.t.* **1.** subire; sopportare: — *des dommages*, subire danni; *il a subi une intervention délicate*, ha subito un intervento delicato; *nous avons subi nos cousins pendant une semaine interminable*, (*fam.*) ci siamo dovuti sorbire i cugini per una settimana eterna || *dans les phrases passives l'action est subie par le sujet*, (*gramm.*) nelle frasi passive l'azione è subita dal soggetto **2.** sostenere, subire (esami).
subit [sybi], *f.* **subite** [sybit], *ag.* improvviso; subitaneo, istantaneo: *une rougeur subite*, un rossore improvviso; *un changement* — *de situation*, un repentino cambiamento di situazione; *la mort a été subite*, la morte è stata istantanea.
subitement [sybitmɑ̃], *av.* improvvisamente, all'improvviso, tutto a un tratto.
subito [sybito], *av.* (*lat.*) (*fam.*) improvvisamente.
subjacent [sybʒasɑ̃], *f.* **subjacente** [sybʒasɑ̃:t], *ag.* *V.* **sous-jacent**.
subjectif [sybʒɛktif], *f.* **subjective** [sybʒɛkti:v], *ag.* soggettivo.
subjectile [sybʒɛktil], *s.m.* (*pitt.*) supporto.
subjectivement [sybʒɛktivmɑ̃], *av.* soggettivamente.
subjectivisme [sybʒɛktivism], *s.m.* (*fil.*) soggettivismo.
subjectiviste [sybʒɛktivist], *ag.* (*fil.*) soggettivistico ♦ *s.m.* (*fil.*) soggettivista.
subjectivité [sybʒɛktivite], *s.f.* soggettività.
subjonctif [sybʒɔ̃ktif], *s.m.* (*gramm.*) congiuntivo.
subjuguer [sybʒyge], *v.t.* soggiogare (*anche fig.*).
sublimation [syblimasjɔ̃], *s.f.* **1.** sublimazione **2.** (*chim.*) sublimazione.
sublime [syblim], *ag.* sublime: *il a été* — *d'abnégation*, era da ammirare per la sua abnegazione ♦ *s.m.* sublime || *le* —, (*ret.*) lo stile sublime.
sublimé [syblime], *s.m.* (*chim.*) sublimato.
sublimement [syblimmɑ̃], *av.* in modo sublime, sublimemente.
sublimer [syblime], *v.t.* **1.** sublimare, elevare spiritualmente **2.** (*chim.*) sublimare.
subliminal [sybliminal], *pl.* **subliminaux** [syblimino], *ag.* (*psic.*) subliminale.
sublimité [syblimite], *s.f.* sublimità.

sublingual [syblɛ̃gwal], *pl.* **sublinguaux** [syblɛ̃gwo], *ag.* (*med.*) sublinguale.
sub-locataire, *pl.* **sub-locataires** [syblokatɛ:r], *s.m.* (*dir.*) sublocatario.
sublunaire [syblynɛ:r], *ag.* sublunare.
submerger [sybmɛrʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** sommergere: *les champs ont été submergés par le fleuve en crue*, i campi sono stati sommersi dal fiume in piena; *en ce moment je suis submergé de travail*, (*fig.*) in questo momento sono sommerso dal lavoro **2.** (*fig.*) sopraffare: *être submergé par la douleur, par la joie*, essere sopraffatto dal dolore, dalla gioia; *ils ont été submergés par le nombre*, furono sopraffatti dal numero; *la police fut submergée par la foule*, la polizia fu travolta dalla folla.
submersible [sybmɛrsibl], *ag.* sommergibile, che può essere sommerso ♦ *s.m.* sommergibile.
submersion [sybmɛrsjɔ̃], *s.f.* sommersione.
subodorer [sybodore], *v.t.* fiutare; (*fig.*) subodorare.
suborbital [syborbital], *pl.* **suborbitaux** [syborbito], *ag.* suborbitale.
subordination [sybordinasjɔ̃], *s.f.* subordinazione (*anche gramm.*): *conjonction de* —, (*gramm.*) congiunzione subordinativa.
subordonné [sybordone], *ag.* subordinato (*anche gramm.*) ♦ *s.m.* subordinato, dipendente ♦ *s.f.* (*gramm.*) subordinata.
subordonner [sybordone], *v.t.* subordinare.
subornation [sybornasjɔ̃], *s.f.* subornazione.
suborner [syborne], *v.t.* subornare.
suborneur [sybornœ:r], *f.* **suborneuse** [syborno:z], *ag. e s.m.* corruttore, subornatore.
subrécargue [subrekarg], *s.m.* (*mar.*) (*nella navigazione marittima*) rappresentante dell'armatore.
subreptice [sybrɛptis], *ag.* **1.** (*dir.*) surrettizio **2.** furtivo.
subrepticement [sybrɛptismɑ̃], *av.* furtivamente; impercettibilmente.
subreption [sybrɛpsjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) surrezione.
subrogateur [sybrogatœ:r], *ag.* (*dir.*) surrogatorio ♦ *s.m.* sostituto del relatore.
subrogatif [sybrogatif], *f.* **subrogative** [sybrogati:v], *ag.* (*dir.*) surrogatorio.
subrogation [sybrogasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) surrogazione, surroga.
subrogatoire [sybrogatwa:r], *ag.* (*dir.*) surrogatorio.
subrogé [sybroʒe], *ag.* (*dir.*) sostituto.
subroger [sybroʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*dir.*) surrogare, sostituire.
subséquemment [sypsekamɑ̃], *av.* susseguentemente.
subséquent [sypsekɑ̃], *f.* **subséquente** [sypsekɑ̃:t], *ag.* susseguente.
subside [sypsid], *s.m.* **1.** sussidio **2.** (*ant.*) imposta (*f.*), tributo, sussidio.
subsidence [sypsidɑ̃:s], *s.f.* (*geol.*) subsidenza.
subsidiaire [sypsidjɛ:r], *ag.* sussidiario || *garantie* —, (*dir.*) garanzia accessoria.
subsidiairement [sypsidjɛrmɑ̃], *av.* in modo sussidiario; in secondo luogo.
subsistance [subzistɑ̃:s], *s.f.* **1.** sostentamento (*m.*): *pourvoir à la — de sa famille*, provvedere al sostentamento della famiglia; *moyens de* —, mezzi di sussistenza, di sostentamento **2.** (*mil.*) sussistenza: *service des subsistances*, sussistenza militare; *militaire en* —, militare in sussistenza.
subsistant [sybzistɑ̃], *f.* **subsistante** [sybzistɑ̃:t], *ag.* sussistente, che sussiste, che ha validità ♦ *s.m.* soldato in sussistenza.
subsister [sybziste], *v.i.* **1.** esistere ancora, rimanere, sussistere: *les murs du vieux château subsistent encore*, esistono ancora le mura del vecchio castello **2.** vivere, sostentarsi.
subsonique [sypsonik], *ag.* (*aer.*) subsonico.
substance [sypstɑ̃:s], *s.f.* sostanza (*anche fig.*): *substances alimentaires*, sostanze alimentari; *voici la — de son discours*, ecco la sostanza, il succo del suo discorso || — *blanche, grise du cerveau*, (*anat.*) materia bianca, grigia del cervello || — *inhibitrice* (o *inhibitive*), (*agr.*) inibitore; — *active*, (*agr.*) sostanza attiva; — *de croissance*, (*agr.*) fitormone || *en* —, in sostanza.
substantialisme [sypstɑ̃sjalism], *s.m.* (*fil.*) sostanzialismo.
substantialiste [sypstɑ̃sjalist], *ag.* (*fil.*) sostanzialistico ♦ *s.m.* (*fil.*) filosofo seguace del sostanzialismo.
substantialité [sypstɑ̃sjalite], *s.f.* (*fil.*) sostanzialità.
substantiel, *f.* **substantielle** [sypstɑ̃sjɛl], *ag.* **1.** sostanziale, essenziale, importante: *extraire d'un livre ce qu'il y a de* —, trarre da un libro ciò che ha di essenziale, di sostanziale; *cela vous donnera des avantages substantiels*, ciò vi darà notevoli vantaggi **2.** sostanzioso: *la viande est un aliment* —, la carne è un cibo sostanzioso.
substantiellement [sypstɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* sostanzialmente.
substantif [sypstɑ̃tif], *f.* **substantive** [sypstɑ̃ti:v], *ag.* **1.** (*gramm.*) sostantivo: *nom* —, nome sostantivo || *verbe* —, verbo sostantivo **2.** *colorants substantifs*, (*chim.*) coloranti sostantivi ♦ *s.m.* (*gramm.*) sostantivo: — *verbal*, sostantivo verbale.
substantifier [sypstɑ̃tifje], *v.t. V.* **substantiver.**
substantivement [sypstɑ̃tivmɑ̃], *av.* sostantivamente.
substantiver [sypstɑ̃tive], *v.t.* (*gramm.*) sostantivare.
substituant [sypstitɥɑ̃], *s.m.* (*chim.*) sostituente.
substituer [sypstitɥe], *v.t.* sostituire || **se substituer**, *v.r.* sostituirsi.
substitut [sypstity], *s.m.* **1.** sostituto || — *du procureur de la République*, sostituto procuratore della Repubblica **2.** (*mar.*) bandiera ripetitrice, sostituto.
substitutif [sypstitytif], *f.* **substitutive** [sypstityti:v], *ag.* (*med.*) sostitutivo.
substitution [sypstitysjɔ̃], *s.f.* sostituzione (*in tutti i significati*).
substrat [sypstra], **substratum** [sypstratom], *s.m.* sostrato, substrato (*anche fig.*).
substruction [sypstryksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*archeol.*) sostruzione **2.** (*edil.*) sottomurazione.
subsultant [sypsyltɑ̃], *f.* **subsultante** [sypsyltɑ̃:t], *ag.* (*geofisica*) sussultorio.
subterfuge [syptɛrfy:ʒ], *s.m.* sotterfugio: *user de subterfuges*, ricorrere a sotterfugi.
subtil [syptil], *ag.* **1.** acuto, sottile; ingegnoso: *un raisonnement* —, un ragionamento sottile, acuto; *faire une distinction subtile*, fare una sottile distinzione **2.** (*di profumi, di odori*) sottile, penetrante.
subtilement [syptilmɑ̃], *av.* sottilmente; ingegnosamente.
subtilisation [syptilizasjɔ̃], *s.f.* il sottilizzare.
subtiliser [syptilize], *v.t.* **1.** (*fam.*) portare via, fare sparire, rubare **2.** (*ant.*) affinare ♦ *v.i.* sottilizzare.
subtilité [syptilite], *s.f.* sottigliezza; (*spreg.*) sofisticheria: *ne te perds pas trop en subtilités*, non andare troppo per il sottile.
subtropical [sybtropikal], *pl.* **subtropicaux** [sybtropiko], *ag.* subtropicale.
subulé [sybyle], *ag.* (*bot. zool.*) subulato.
suburbain [sybyrbɛ̃], *f.* **suburbaine** [sybyrbɛn], *ag.* suburbano.
suburbicaire [sybyrbikɛ:r], *ag.* (*eccl.*) suburbicario.
subvenir [sybvəni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* sovvenire.
subvention [sybvɑ̃sjɔ̃], *s.f.* sovvenzione, sussidio (*m.*).
subventionnel, *f.* **subventionnelle** [sybvɑ̃sjonɛl], *ag.* (*rar.*) di sovvenzione.
subventionner [sybvɑ̃sjone], *v.t.* sovvenzionare, sussidiare: — *un théâtre*, sovvenzionare un teatro.
subvenu [sybvəny], *p.p.* di **subvenir.**
subversif [sybvɛrsif], *f.* **subversive** [sybvɛrsi:v], *ag.* sovversivo: *doctrines subversives*, dottrine sovversive.
subversion [sybvɛrsjɔ̃], *s.f.* sovversione, sovvertimento (*m.*).

subversivement [sybvɛrsivmɑ̃], *av.* in modo sovversivo.

subvertir [sybvɛrti:r], *v.t.* sovvertire.

subvertissement [sybvɛrtismɑ̃], *s.m.* (*rar.*) sovvertimento.

suc [syk], *s.m.* **1.** succo (*anche fig.*) **2.** (*med. biol.*) succo: — *gastrique, pancréatique,* succo gastrico, pancreatico.

succédané [syksedane], *ag.* e *s.m.* succedaneo.

succéder [syksede] (*coniugato come* céder), *v.i.* **1.** succedere, subentrare (*anche fig.*): *il a succédé à son père,* è succeduto al padre; *un sentiment de honte a succédé à sa colère,* un senso di vergogna è subentrato alla collera **2.** (*dir.*) succedere || **se succéder,** *v.r.reciproco* succedersi; avvicendarsi.

succenturié [syksɑ̃tyrje], *ag.* (*anat.*) succenturiato: *ventricule* —, ventricolo succenturiato.

succès [syksɛ], *s.m.* successo, riuscita (*f.*): *avoir du* —, avere successo; *il n'a pas eu de* — *dans les affaires,* non è riuscito negli affari; *il a fêté son* — *aux examens,* ha festeggiato il buon esito degli esami; *il a beaucoup de* — *auprès des femmes,* ha molto successo con le donne; *cette pièce a remporté un grand* —, questo lavoro teatrale ha ottenuto grande successo || *ce disque a eu un* — *fou,* questo disco ha avuto un successone, un enorme successo || *un écrivain à* —, uno scrittore di successo.

successeur [syksɛsœ:r], *s.m.* successore.

successibilité [syksɛsibilite], *s.f.* (*dir.*) idoneità a succedere.

successible [syksɛsibl], *ag.* (*dir.*) successibile ♦ *s.m.* successibile.

successif [syksɛsif], *f.* **successive** [syksɛsi:v], *ag.* **1.** successivo **2.** (*dir.*) successorio, di successione.

succession [syksɛsjɔ̃], *s.f.* **1.** successione, il susseguirsi, il succedersi: *la* — *des saisons,* il succedersi delle stagioni; *la* — *des événements,* il susseguirsi degli avvenimenti; *la* — *des nombres,* la successione dei numeri || — *au trône,* successione al trono || *guerres de* —, guerre di successione **2.** (*dir.*) successione: *transmettre une* —, trasmettere una successione; — *testamentaire,* successione testamentaria; — *ab intestat,* successione ab intestato, senza testamento; *droits de* —, diritti successorii, imposta sulle successioni; — *vacante,* successione vacante; — *en déshérence,* successione senza successibili; — *bénéficiaire,* successione accettata con beneficio d'inventario.

successivement [syksɛsivmɑ̃], *av.* successivamente; l'uno dopo l'altro.

successoral [syksɛsɔral], *pl.* **successoraux** [syksɛsɔro], *ag.* (*dir.*) successorio: *loi successorale,* legge successoria.

succin [syksɛ̃], *s.m.* (*min.*) succino.

succinate [syksinat], *s.m.* (*chim.*) succinato.

succinct [syksɛ̃], *f.* **succincte** [syksɛ̃:t], *ag.* succinto, breve, conciso || *un repas* —, (*fam.*) un pranzo leggero, frugale.

succinctement [syksɛ̃tmɑ̃], *av.* succintamente, brevemente, in modo conciso.

succinique [syksinik], *ag.* (*chim.*) succinico.

succion [syksjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) suzione: *la* — *d'une plaie,* la suzione di una piaga **2.** (*mec.*) aspirazione.

succomber [sykɔ̃be], *v.i.* soccombere; cedere: — *sous le poids,* soccombere sotto il peso; — *à la tentation,* cedere alla tentazione.

succube [sykyb], *ag.* e *s.m.* (*démon*) —, succubo.

succulence [sykylɑ̃:s], *s.f.* succulenza, gustosità.

succulent [sykylɑ̃], *f.* **succulente** [sykylɑ̃:t], *ag.* **1.** gustoso, succulento **2.** (*ant.*) ricco di succo, succulento.

succursale [sykyrsal], *ag.* e *s.f.* succursale.

succussion [sykysjɔ̃], *s.f.* (*med.*) succussione.

sucement [sysmɑ̃], *s.m.* succhiamento; suzione (*f.*).

sucer [syse] (*coniugato come* placer), *v.t.* succhiare || *pastilles à* — *lentement,* pastiglie da sciogliere lentamente in bocca || *il semble avoir sucé le goût de la lutte avec le lait maternel,* sembra che abbia succhiato il gusto della lotta con il latte materno || — *qqn. jusqu'à la mœlle, jusqu'au dernier sou,* (*fig. fam.*) succhiare il sangue a qlcu.

sucette [sysɛt], *s.f.* **1.** succhiotto (*m.*) **2.** lecca-lecca (*m.*).

suceur [sysœ:r], *f.* **suceuse** [sysø:z], *ag.* succhiatore.

suceuse [sysø:z], *s.f.* (*macchina*) draga succhiante, cavafango (*m.*).

suçoir [syswa:r], *s.m.* **1.** (*anat. veterinaria*) succhiatoio **2.** (*bot.*) pollone, succhione.

suçon [sysɔ̃], *s.m.* (*fam.*) succio.

suçoter [sysɔte], *v.t.* succhiare a poco a poco.

sucrage [sykra:ʒ], *s.m.* zuccheraggio (di mosti, di vini).

sucrant [sykrɑ̃], *f.* **sucrante** [sykrɑ̃:t], *ag.* zuccherino.

sucrase [sykra:z], *s.f.* (*chim.*) zucchero invertito.

sucrate [sykrat], *s.m.* (*chim.*) saccarato.

sucre [sykr], *s.m.* zucchero: — *en morceaux,* zucchero in zollette, in quadretti; — *en poudre,* zucchero in polvere; *pince à* —, pinza da zucchero || — *d'orge,* zucchero d'orzo || — *de fruit,* fruttosio, levulosio; — *de lait,* lattosio; — *de malt,* maltosio; — *de miel, de raisin,* glucosio || *pain de* —, pan di zucchero; *chapeau en pain de* —, cappello a pan di zucchero || *être tout* — *et tout miel,* essere tutto zucchero e miele || *casser du* — *sur le dos de qqn.,* tagliare i panni addosso a qlcu.

sucré [sykre], *ag.* zuccherato (*anche fig.*) || **sucrée,** *s.f.* (*fam.*) (donna) svenevole, sdolcinata.

sucrer [sykre], *v.t.* zuccherare: — *son thé,* zuccherare il tè; — *les fraises,* zuccherare le fragole; (*argot*) avere la mano che trema || **se sucrer,** *v.r.* (*fam.*) **1.** servirsi di zucchero **2.** (*pop.*) trattarsi bene.

sucrerie [sykrəri], *s.f.* **1.** zuccherificio (*m.*) **2.** *pl.* dolciumi (*m.*).

sucrier [sykrie], *f.* **sucrière** [sykriɛ:r], *ag.* zuccheriero: *industrie sucrière,* industria zuccheriera, saccarifera ♦ *s.m.* **1.** zuccheriere, produttore di zucchero **2.** (*operaio*) zuccheriere **3.** zuccheriera (*f.*): *un* — *d'argent,* una zuccheriera d'argento.

sucrin [sykrɛ̃], *ag.* e *s.m.* (*melon*) —, popone zuccherino.

sud [syd], *s.m.* **1.** sud: *exposé au* —, esposto a sud, a mezzogiorno; *il faut se diriger vers le* —, bisogna andare verso sud || *au* — *de,* a sud di || *le vent du* —, il vento del sud || *faire le* —, (*mar.*) navigare verso sud **2.** *Sud,* (*geog.*) Sud: *le Sud de la France,* il Sud della Francia; *les Mers du Sud,* i Mari del Sud || *l'Afrique du Sud,* il Sudafrica ♦ *ag.* meridionale, del sud: *les côtes* — *de l'Italie,* le coste meridionali dell'Italia; *le côté* — *d'une maison,* il lato sud di una casa || *le Pôle Sud,* il Polo Sud.

sud-africain, *pl.* **sud-africains** [sydafrikɛ̃], *f.* **sud-africaine** [sydafrikɛn], *ag.* sudafricano || **Sud-Africain,** *s.m.* (*abitante*) sudafricano.

sud-américain, *pl.* **sud-américains** [sydamerikɛ̃], *f.* **sud-américaine** [sydamerikɛn], *ag.* sudamericano || **Sud-Américain,** *s.m.* (*abitante*) sudamericano.

sudamina [sydamina], *s.m.pl.* (*med.*) sudamina (*f.sing.*).

sudation [sydasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*med.*) sudorazione, traspirazione **2.** (*bot.*) traspirazione.

sudatoire [sydatwa:r], *ag.* (*med.*) sudatorio ♦ *s.m.* (*archeol.*) sudatorio.

sud-est [sydɛst], *s.m.* **1.** sud-est **2.** vento di sud-est, scirocco ♦ *ag.* di sud-est.

Sudètes [sydɛt], *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Sudeti.

sudiste [sydist], *s.m.* (*st.americana*) sudista.

sudorifère [sydɔrifɛ:r], *ag.* *V.* **sudoripare.**

sudorifique [sydɔrifik], *ag.* sudorifero, sudorifico ♦ *s.m.* (*med.*) sudorifero, diaforetico.

sudoripare [sydɔripa:r], *ag.* sudoriparo.

sud-ouest [sydwɛst], *s.m.* **1.** sud-ovest **2.** vento di sud-ovest, libeccio ♦ *ag.* di sud-ovest.

suède[1] [sɥɛd], *s.m.* pelle scamosciata (per guanti).

Suède[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Svezia.

suédé [sɥede], *ag.* scamosciato.

suédine [sɥedin], *s.f.* tessuto di cotone che imita la pelle scamosciata.

suédois [sɥedwa], *f.* **suédoise** [sɥedwa:z], *ag.* svedese || *allumettes suédoises,* fiammiferi svedesi || *gymnastique suédoise,* ginnastica svedese ♦ *s.m.* (*lingua*) svedese || **Suédois,** *s.m.* (*abitante*) svedese.

suée [sɥe], *s.f.* **1.** sudata **2.** (*pop.*) paura, fifa **3.** (*pop.*) sfacchinata, faticata.

suer [sɥe], *v.i.* sudare: — *à grosses gouttes,* grondare sudore; — *froid,* sudare freddo || *ce garçon me fait* —, (*pop.*) quel ragazzo mi rompe l'anima ♦ *v.t.* sudare; trasudare (*anche fig.*): — *du sang,* sudare sangue; — *sang et eau,* sudare sangue, sudare sette camicie; *ce mur sue l'humidité,* questo muro trasuda umidità; — *l'ennui, la peur, le vice,* trasudare noia, paura, vizio || *ce qu'on se fait — ici!,* (*fam.*) come ci si annoia qui! || *en — une,* (*argot*) fare quattro salti.

Suétone [sɥetɔn], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Svetonio.

suette [sɥɛt], *s.f.* (*med.*) febbre migliare || — *anglaise,* (*ant.*) sudore anglico.

sueur [sɥœ:r], *s.f.* sudore (*m.*): *il était en* —, era in un bagno di sudore || *cela me donne des sueurs froides,* (*fam.*) mi fa venire i sudori freddi, il sudore freddo || *gagner son pain à la — de son front,* guadagnarsi il pane con il sudore della fronte.

Suèves [sɥɛ:v], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Svevi.

Suez [sɥɛ:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Suez (*f.*): *le canal de* —, il canale di Suez.

suffètes [syfɛt], *s.m.pl.* (*st. ant.*) sufeti.

suffi [syfi], *p.p.* di **suffire.**

suffire [syfi:r] (pres. indic.: *je suffis,* ecc., *nous suffisons,* ecc.; imperf. indic.: *je suffisais,* ecc.; pass. rem.: *je suffis,* ecc.; fut. indic.: *je suffirai,* ecc.; condiz.: *je suffirais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je suffise,* ecc.; imperf. congiunt.: *que je suffisse,* ecc.; p.pr.: *suffisant*; p.p.: *suffi*; imperat.: *suffis, suffisons, suffisez*), *v.i.* **1.** bastare, essere sufficiente: *il ne peut pas — à tout,* non può arrivare a far tutto; *un rien suffit à l'abattre,* basta un niente per abbatterlo; *cela ne saurait* —, questo non può certo bastare || *il ne suffit pas à sa tâche,* non è in grado di svolgere il suo compito || *ça suffit, je ne veux pas en savoir davantage,* basta, non voglio sentire altro; *ça suffit comme ça,* basta così; *ça suffit sur ce sujet,* basta con questo argomento **2.** durare, bastare: *l'argent que je te donne doit te — pour vivre un mois,* il denaro che ti do deve bastarti per vivere un mese ♦ *v.i.impers.* bastare: *il vous suffira de dire votre nom,* basterà che diciate il vostro nome; *il suffit que tu me le demandes,* basta che tu me lo chieda || **se suffire,** *v.r.* bastare: *se — à soimême,* bastare a se stesso.

suffisamment [syfizamɑ̃], *av.* sufficientemente, abbastanza.

suffisance [syfizɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*letter.*) sufficienza || *en* —, a sufficienza || *boire, manger à* (*sa*) —, bere, mangiare a sazietà **2.** sufficienza, sussiego (*m.*).

suffisant [syfizɑ̃], *f.* **suffisante** [syfizɑ̃:t], *ag.* **1.** sufficiente || *raison suffisante,* (*fil.*) ragion sufficiente || *grâce suffisante,* (*teol.*) grazia sufficiente **2.** presuntuoso, sufficiente ♦ *s.m.* sufficiente: *faire le* —, fare il sufficiente.

suffixation [syfiksasjɔ̃], *s.f.* (*linguistica*) derivazione mediante suffisso.

suffixe [syfiks], *s.m.* suffisso.

suffixé [syfikse], *ag.* provvisto di suffisso.

suffocant [syfɔkɑ̃], *f.* **suffocante** [syfɔkɑ̃:t], *ag.* soffocante.

suffocation [syfɔkasjɔ̃], *s.f.* soffocazione, soffocamento (*m.*).

suffoquer [syfɔke], *v.t.* e *i* soffocare.

suffragant [syfragɑ̃], *f.* **suffragante** [syfragɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) suffragante.

suffrage [syfra:ʒ], *s.m.* **1.** suffragio, voto: — *direct, indirect,* suffragio diretto, indiretto; — *universel,* suffragio universale; — *capacitaire,* elettorato per grado d'istruzione; — *censitaire,* elettorato per censo; *avoir le droit de* —, avere diritto di suffragio, di voto; *il a été élu à l'unanimité des suffrages,* è stato eletto con unanimità di suffragi **2.** approvazione (*f.*), suffragio **3.** (*eccl.*) suffragio: *Messe de* —, Messa di suffragio.

suffragette [syfraʒɛt], *s.f.* suffragista; (*scherz.*) suffragetta.

suffumigation [syfymigasjɔ̃], *s.f.* suffumicazione, suffumigio (*m.*).

suffusion [syfyzjɔ̃], *s.f.* (*med.*) soffusione.

suggérer [sygʒere] (*coniugato come* céder), *v.t.* suggerire.

suggestibilité [sygʒɛstibilite], *s.f.* suggestionabilità.

suggestif [sygʒɛstif], *f.* **suggestive** [sygʒɛsti:v], *ag.* suggestivo, evocatore.

suggestion [sygʒɛstjɔ̃], *s.f.* **1.** suggerimento (*m.*) **2.** (*psic.*) suggestione: — *hypnotique,* suggestione ipnotica; — *mentale,* telepatia.

suggestionner [sygʒɛstjɔne], *v.t.* suggestionare.

suggestivité [sygʒɛstivite], *s.f.* suggestività.

suicide [sɥisid], *s.m.* suicidio (*anche fig.*).

suicidé [sɥiside], *ag.* e *s.m.* suicida.

suicider, se [səsɥiside], *v.r.* uccidersi (*anche fig.*): *il se suicida d'un coup de revolver,* si uccise con un colpo di pistola.

suidés [sɥide], *s.m.pl.* (*zool.*) suidi.

suie [sɥi], *s.f.* **1.** fuliggine **2.** (*agr.*) fumaggine, nero (*m.*).

suif [sɥif], *s.m.* **1.** sego, sevo: *chandelle de* —, candela di sego || *arbre à* —, (*bot.*) albero del sego **2.** (*pop.*) ramanzina (*f.*) **3.** (*argot*) baruffa (*f.*), tafferuglio: *chercher du* —, cercare rogne.

suiffer [sɥife], *v.t.* spalmare, ricoprire di sego.

suiffeux [sɥifø], *f.* **suiffeuse** [sɥifø:z], *ag.* segoso.

suint [sɥɛ̃], *s.m.* **1.** grasso di lana, untume di lana **2.** scoria del vetro fuso.

suintement [sɥɛ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** (*di muro, di roccia, ecc.*) stillicidio, sgocciolio, trasudazione (*f.*) **2.** (*di piaghe, ecc.*) gemitio, trasudamento **3.** (*chim.*) percolazione (*f.*).

suinter [sɥɛ̃te], *v.i.* stillare, gocciolare (umidità, ecc.).

suinteur [sɥɛ̃tœ:r], *s.m.* (*chim.*) percolatore.

suisse [sɥis], *ag.* svizzero: *les gardes suisses,* le guardie svizzere ♦ *s.m.* **1.** guardaportone, portiere **2.** cerimoniere ecclesiastico **3.** *petit* —, formaggino bianco e fresco **4.** *faire* —, (*pop.*) bere senza offrire a nessuno || **Suisse,** *s.m.* (*abitante*) svizzero.

Suisse, *no.pr.f.* (*geog.*) Svizzera.

Suissesse [sɥisɛs], *s.f.* (*abitante*) svizzera.

suite [sɥit], *s.f.* **1.** seguito (*m.*), corteo (*m.*), corte: *le roi entra avec toute sa* —, il re entrò con tutto il suo seguito; *elle traînait toujours à sa — une foule d'admirateurs,* si portava sempre dietro un codazzo d'ammiratori **2.** seguito (*m.*), continuazione: *vous comprendrez, en lisant la* —, capirete, se leggerete il seguito; *le vote fit — à cette proposition,* la votazione seguì a quella proposta || *il prit la — de son père dans les affaires,* successe a suo padre negli affari || *Dupont, prenez la* —, (*a scuola, durante la lettura*) Dupont, continua tu || (*comme*) — *à votre lettre du 12 décembre,* (*comm.*) facendo seguito alla vostra lettera del 12 dicembre; *donner — à une commande,* (*comm.*) evadere un ordine; *articles sans* —, (*in un grande magazzino, in un negozio*) articoli unici **3.** seguito (*m.*), successione, serie: *une longue — de jours heureux,* un lungo seguito, un susseguirsi di giorni felici; *une longue — de colonnes,* una lunga fila di colonne; *une longue — de voitures,* una lunga teoria di automobili || *la — des nombres premiers,* (*mat.*) la serie dei numeri primi **4.** (*in un albergo*) appartamento (*m.*) **5.** conseguenza; postumi (*m.pl.*): *cette affaire aura des suites fâcheuses,* questa faccenda avrà delle conseguenze spiacevoli, degli strascichi; *les suites d'une maladie,* i postumi di una malattia **6.** coerenza; ordine (*m.*); nesso (*m.*): *des propos sans* —, discorsi sconnessi, sconclusionati || *esprit de* —, coerenza di idee; *avoir de l'esprit de* —, avere una mente logica || *avoir de la — dans les idées,* essere coerente; *cette élève n'est pas sotte, mais elle n'a aucune suite dans les idées,* quella

scolara non è sciocca, ma è molto confusionaria **7.** (*mus.*) suite **8.** *droit de* —, (*dir.*) diritto di sequela || **de suite,** *l.av.* di seguito, senza interruzione: *il a plu deux heures de* —, ha piovuto per due ore di seguito; *et ainsi de* —, e così via, e via discorrendo, e così di seguito || **tout de suite,** *l.av.* subito, immediatamente: *viens ici, tout de* —*!*, vieni qui, subito!; *le spectacle va commencer tout de* —, lo spettacolo comincerà subito; *la maison que vous cherchez est à droite, tout de — après l'église*, la casa che lei cerca è a destra, subito dopo la chiesa || **par la suite,** *l.av.* in seguito, più avanti: *nous verrons cela par la* —, lo vedremo in seguito || **dans la suite,** *l.av.* in seguito, col passare del tempo: *j'eus dans la — beaucoup de preuves de sa sincérité*, ebbi in seguito molte prove della sua sincerità || **par suite de,** *l.prep.* in conseguenza di, a causa di: *l'avion n'a pas pu décoller par — d'une avarie au moteur*, l'aereo non ha potuto decollare a causa di un guasto al motore || **à la suite de,** *l.prep.* a causa di; dietro: *il a attrapé une bronchite à la — d'un refroidissement*, a causa di una infreddatura ha preso una bronchite; *marcher à la — de qqn.*, camminare dietro qlcu.; (*fig.*) seguire qlcu.

suitée [sɥite], *ag.* (*di giumenta*) seguita dal puledro.

suivant [sɥivɑ̃], *prep.* **secondo; a seconda di:** *le produit est préparé — la formule d'un célèbre chimiste*, il prodotto è preparato secondo la formula di un celebre chimico; *— l'heure, la circulation est plus ou moins intense*, a seconda dell'ora, il traffico è più o meno intenso; *— vos désirs*, secondo i vostri desideri; *— les médecins, — la psychologie moderne...*, secondo i medici, secondo la moderna psicologia... || **suivant que,** *l.cong.* **secondo che, a seconda che:** *— qu'il fait chaud ou froid*, secondo che faccia caldo o freddo.

suivant [sɥivɑ̃], *f.* **suivante** [sɥivɑ̃:t], *ag.* seguente: *le jour* —, il giorno seguente; *il écrivit la lettre suivante*, scrisse la seguente lettera ♦ *s.m.* **1.** (*per chiamare una persona in attesa*) *au —!*, avanti un altro! **2.** *pl.* seguito (*sing.*): *les suivants d'un prince*, il seguito di un principe || **suivante,** *s.f.* **1.** dama di compagnia, accompagnatrice **2.** (*teat.*) confidente.

suiveur [sɥivœ:r], *s.m.* **1.** chi segue le donne per la strada **2.** (*ciclismo*) « suiveur », chi segue le corse ciclistiche.

suivi [sɥivi], *p.p.* di **suivre** ♦ *ag.* **1.** coerente, logico: *raisonnement* —, ragionamento coerente **2.** seguito, che piace al pubblico, che riscuote successo: *auteur* —, autore seguito **3.** continuo, ininterrotto: *correspondance suivie*, corrispondenza continua **4.** (*ritmica*) baciato, accoppiato: *rimes suivies*, rime baciate.

suivre [sɥi:vr] (pres. indic.: *je suis*, ecc., *nous suivons*, ecc.; imperf. indic.: *je suivais*, ecc.; pass. rem.: *je suivis*, ecc.; fut. indic.: *je suivrai*, ecc.; condiz.: *je suivrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je suive*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je suivisse*, ecc.; p.pr.: *suivant*; p.p.: *suivi*; imperat.: *suis, suivons, suivez*), *v.t.* **1.** seguire (*anche fig.*): *— qqn. de près, de loin, pas à pas*, seguire qlcu. dappresso, da lontano, passo passo; *— des yeux, du regard*, seguire con gli occhi, con lo sguardo; *le numéro qui suit*, il numero seguente; *— son idée*, seguire il proprio ragionamento; *— le conseil de qqn.*, seguire il consiglio di qlcu.; *— un traitement, un régime*, seguire una cura, un regime; *— un cours à la Sorbonne*, seguire un corso alla Sorbona; *il suit aisément sa classe*, non ha difficoltà a seguire il programma della sua classe; *la maladie doit — son cours*, la malattia deve fare il suo corso || *prière de faire* —, si prega di inoltrare || *lettre suit*, (*nei telegrammi*) segue lettera || *qui m'aime me suive*, chi mi ama mi segua **2.** seguire, rispettare: *vous n'avez pas suivi mes ordres*, non ha rispettato i miei ordini ♦ *v.i.* seguire: *les bagages suivront*, i bagagli verranno appresso || *à* —, (*in giornali, in riviste*) continua ♦ *v.i. impers.* (*letter.*) risultare, conseguire: *il suit de là que...*, ne consegue che... || **se suivre,** *v.r.* susseguirsi: *les jours se suivaient interminables*, i giorni si susseguivano interminabili.

sujet[1] [syʒɛ], *s.m.* **1.** argomento, tema; soggetto: *aborder un* —, affrontare un argomento; *entrer dans le cœur* (o *dans le vif*) *du* —, entrare nel vivo dell'argomento; *être plein de son* —, essere preso dall'argomento; *traitez le — suivant*, svolgete il seguente tema || *sur* (o *à*) *ce* —, a questo proposito; *au — de qqn., de qq.ch.*, riguardo a, a proposito di qlcu., di ql.co.; *à quel — voulez-vous lui parler?*, per quale ragione vuol parlargli? **2.** motivo, ragione (*f.*); fonte (*f.*): *une querelle sans* —, una lite senza motivo; *un — de chagrin*, una fonte di dispiacere; *je n'ai pas — de me plaindre*, non ho motivo di lamentarmi **3.** individuo, soggetto: *un bon* —, un bravo ragazzo; *un mauvais* —, un cattivo soggetto; *un excellent* —, (*a scuola*) un ottimo elemento; *le — présente tous les symptômes de la typhoïde*, il soggetto presenta tutti i sintomi della febbre tifoide || *— de droit*, (*dir.*) titolare di diritto **4.** (*fil.*) soggetto: *le — pensant*, il soggetto pensante **5.** (*gramm.*) soggetto.

sujet[2] [syʒɛ], *f.* **sujette** [syʒɛt], *ag.* soggetto: *je suis — à la migraine*, vado soggetto all'emicrania; *— à un impôt*, soggetto a tassa || *cela est — à caution*, non ci si può fidare (di ciò) || *être — à boire*, essere incline al bere ♦ *s.m.* suddito.

sujétion [syʒesjɔ̃], *s.f.* soggezione, sottomissione; schiavitù, costrizione.

sulcature [sylkaty:r], *s.f.* solcatura.

sulciforme [sylsiform], *ag.* a forma di solco.

sulfamide [sylfamid], *s.m.* (*farm.*) sulfamidico.

sulfatage [sylfata:ʒ], *s.m.* (*agr.*) ramatura (*f.*).

sulfatation [sylfatasjɔ̃], *s.f.* (*chim. elettr.*) solfatazione.

sulfate [sylfat], *s.m.* (*chim.*) solfato.

sulfaté [sylfate], *ag.* (*chim.*) solfatato.

sulfater [sylfate], *v.t.* (*agr.*) ramare.

sulfateuse [sylfatø:z], *s.f.* (*argot*) mitra (*m.*).

sulfhydrate [sylfidrat], *s.m.* (*chim.*) solfidrato.

sulfhydrique [sylfidrik], *ag.* (*chim.*) solfidrico.

sulfitage [sylfita:ʒ], *s.m.* (*chim.*) solfitazione (*f.*).

sulfite [sylfit], *s.m.* (*chim.*) solfito.

sulfonation [sylfɔnasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) solfonazione.

sulfoné [sylfɔne], *ag.* (*chim.*) solfonico.

sulfovinique [sylfɔvinik], *ag.* (*chim.*) etilsolforico.

sulfurage [sylfyra:ʒ], *s.m.* (*agr.*) solforatura (*f.*), inzolfatura (*f.*).

sulfuration [sylfyrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) solforazione.

sulfure [sylfy:r], *s.m.* (*chim.*) solfuro.

sulfuré [sylfyre], *ag.* (*chim.*) solforato.

sulfurer [sylfyre], *v.t.* (*chim.*) solforare.

sulfureux [sylfyrø], *f.* **sulfureuse** [sylfyrø:z], *ag.* (*chim.*) solforoso, sulfurico || *exhalaison sulfureuse*, putizza.

sulfurique [sylfyrik], *ag.* (*chim.*) solforico.

sulfurisé [sylfyrize], *ag.* (*chim.*) trattato con acido solforico || *papier* —, carta pergamenata.

sulky [sœlki], *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) sulky (calessino a due ruote per corse al trotto).

Sulla [sylla], *no.pr.m.* (*st.*) Silla.

Sulpice [sylpis], *no.pr.m.* Sulpicio.

sulpicien [sylpisjɛ̃], *f.* **sulpicienne** [sylpisjɛn], *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) sulpiziano.

sultan [syltɑ̃], *s.m.* sultano.

sultanat [syltana], *s.m.* sultanato.

sultane [syltan], *s.f.* sultana.

sumac [symak], *s.m.* (*bot.*) sommacco.

sumérien [symerjɛ̃], *f.* **sumérienne** [symerjɛn], *ag.* sumerico || **Sumériens,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sumeri.

summum [sommɔm], *s.m.* (*lat.*) culmine, sommità (*f.*), apogeo.

sunlight [sœnlajt], *s.m.* (*ingl.*) (*cine.*) proiettore.

sunna [synna], *s.f.* (*relig. mussulmana*) sunna.

sunnite [synnit], *s.m.* (*relig. mussulmana*) sunnita.

supé [sype], *ag.* (*mar.*) (*di nave*) arenato, incagliato nel fango.

superbe [syperb], *ag.* **1.** superbo, sontuoso, magnifico: *elle portait un — collier de diamants*, portava una magnifica collana di diamanti; *quelle fille —!*, che splendida ragazza! || *il fait un temps* —, c'è un tempo splen-

dido, magnifico **2.** (*ant.*) superbo, orgoglioso ♦ *s.m.* (*ant.*) superbo ♦ *s.f.* (*ant.*) superbia, orgoglio (*m.*), presunzione.

superbement [sypɛrbəmɑ̃], *av.* superbamente, magnificamente.

supercarburant [sypɛrkarbyrɑ̃], *s.m.* supercarburante.

supercherie [sypɛrʃəri], *s.f.* frode, inganno (*m.*).

superciment [sypɛrsimɑ̃], *s.m.* supercemento.

superconducteur [sypɛrkɔ̃dyktœ:r], *s.m.* (*fis.*) superconduttore.

superconductivité [sypɛrkɔ̃dyktivite], *s.f.* (*fis.*) superconduttività, superconducibilità.

supère [sypɛ:r], *ag.* (*bot.*) supero.

superfécondation [sypɛrfekɔ̃dasjɔ̃], *s.f.* (*vet.*) superfecondazione.

superfétation [sypɛrfetasjɔ̃], *s.f.* superfetazione (*in tutti i significati*).

superfétatoire [sypɛrfetatwa:r], *ag.* superfluo.

superficiaire [sypɛrfisjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) superficiario.

superficialité [sypɛrfisjalite], *s.f.* superficialità.

superficie [sypɛrfisi], *s.f.* superficie (*anche fig.*) || *droit de* —, (*dir.*) diritto di superficie.

superficiel, *f.* **superficielle** [sypɛrfisjɛl], *ag.* superficiale (*anche fig.*).

superficiellement [sypɛrfisjɛlmɑ̃], *av.* superficialmente (*anche fig.*).

superfinition [sypɛrfinisjɔ̃], *s.f.* (*mec.*) superfinitura.

superflu [sypɛrfly], *ag.* e *s.m.* superfluo.

superfluité [sypɛrflɥite], *s.f.* **1.** superfluità **2.** *pl.* cose superflue.

superforteresse [sypɛrfɔrtərɛs], *s.f.* *V.* **forteresse.**

superhétérodyne [sypɛreterɔdin], *s.m.* (*rad.*) supereterodina (*f.*).

supérieur [syperjœ:r], *ag.* **1.** (*con valore comparativo*) superiore, più elevato; maggiore: *aux étages supérieurs il y a plus de luminosité*, i piani superiori sono più luminosi; *le cours — d'un fleuve*, il corso superiore di un fiume; *les animaux supérieurs*, gli animali superiori; *le résultat a été — à toute attente*, il risultato è stato superiore a ogni aspettativa; *une intelligence supérieure à la normale*, un'intelligenza superiore al normale; *il observait son interlocuteur d'un air* —, osservava il suo interlocutore con aria di superiorità || *le Conseil — de la Magistrature*, il Consiglio superiore della Magistratura || *Ecole Normale Supérieure*, Scuola Normale Superiore **2.** superiore; supremo: *un homme, un esprit* —, un uomo, uno spirito superiore; *les nécessités supérieures de la défense nationale*, le supreme necessità della difesa nazionale || *de la bière supérieure*, birra superiore ♦ *s.m.* **1.** superiore: *obéissez à vos supérieurs*, obbedite ai vostri superiori **2.** (*eccl.*) superiore || **supérieure,** *s.f.* (*eccl.*) superiora (di comunità religiose).

supérieurement [syperjœrmɑ̃], *av.* superlativamente.

supériorité [syperjɔrite], *s.f.* superiorità || — *aérienne, navale*, supremazia aerea, navale || *comparatif de* —, (*gramm.*) comparativo di maggioranza.

superlatif [sypɛrlatif], *f.* **superlative** [sypɛrlati:v], *ag.* e *s.m.* superlativo: — *absolu, relatif*, (*gramm.*) superlativo assoluto, relativo; *adjectif au* —, aggettivo di grado superlativo.

superlativement [sypɛrlativmɑ̃], *av.* superlativamente; eccessivamente.

supermarché [sypɛrmarʃe], *s.m.* supermercato.

supermarket [sypɛrmarkɛt], *s.m.* (*ingl.*) supermarket, supermercato.

supernova [sypɛrnɔva], *pl.* **supernovae** [sypɛrnɔve], *s.f.* (*astr.*) supernova.

superovarié [sypɛrɔvarje], *ag.* (*bot.*) che ha ovario supero.

superphosphate [sypɛrfɔsfat], *s.m.* (*chim.*) superfosfato, perfosfato.

superposable [sypɛrpozabl], *ag.* sovrapponibile.

superposé [sypɛrpoze], *ag.* sovrapposto.

superposer [sypɛrpoze], *v.t.* sovrapporre (*anche fig.*) || **se superposer,** *v.r.* sovrapporsi (*anche fig.*).

superposition [sypɛrpozisjɔ̃], *s.f.* sovrapposizione.

superproduction [sypɛrprɔdyksjɔ̃], *s.f.* (*cine.*) supercolosso (*m.*).

supersonique [sypɛrsɔnik], *ag.* supersonico.

superstitieusement [sypɛrstisjøzmɑ̃], *av.* superstiziosamente.

superstitieux [sypɛrstisjø], *f.* **superstitieuse** [sypɛrstisjø:z], *ag.* e *s.m.* superstizioso.

superstition [sypɛrstisjɔ̃], *s.f.* **1.** superstizione **2.** attaccamento irragionevole.

superstrat [sypɛrstra], *s.m.* (*linguistica*) superstrato.

superstructure [sypɛrstrykty:r], *s.f.* soprastruttura, sovrastruttura (*in tutti i significati*).

superviser [sypɛrvize], *v.t.* sopraintendere (a); (*cine.*) esercitare la supervisione.

supervision [sypɛrvizjɔ̃], *s.f.* supervisione (*anche cine.*).

supin [sypɛ̃], *s.m.* (*gramm.*) supino.

supinateur [sypinatœ:r], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) supinatore.

supination [sypinasjɔ̃], *s.f.* supinazione.

supplanter [syplɑ̃te], *v.t.* soppiantare || **se supplanter,** *v.r.reciproco* (*fig.*) farsi lo sgambetto.

suppléance [sypleɑ̃:s], *s.f.* supplenza.

suppléant [sypleɑ̃], *f.* **suppléante** [sypleɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* supplente.

suppléer [syplee], *v.t.* **1.** supplire (a), sopperire (a): *le bon sens supplée parfois l'intelligence*, qualche volta il buon senso supplisce all'intelligenza; — *un manque*, supplire a una mancanza || — *au gage*, integrare il pegno || *avoir à* —, dover coprire il deficit **2.** supplire, sostituire: — *un professeur malade*, sostituire un professore malato ♦ *v.i.* supplire || **se suppléer,** *v.r.reciproco* sostituirsi, supplirsi a vicenda.

supplément [syplemɑ̃], *s.m.* supplemento || — *de première classe*, (*ferr.*) differenza (per passare dalla seconda alla prima classe) || — *d'un angle, d'un arc*, (*geom.*) supplemento di un angolo, di un arco.

supplémentaire [syplemɑ̃tɛ:r], *ag.* **1.** supplementare: *crédits, dépenses supplémentaires*, crediti, spese supplementari || *heures supplémentaires*, ore straordinarie, straordinario || *trains supplémentaires*, treni straordinari || *angles supplémentaires*, (*geom.*) angoli supplementari || *lignes supplémentaires*, (*mus.*) linee supplementari **2.** (*dir.*) supplente: *jurés supplémentaires*, giurati supplenti.

supplétif [sypletif], *f.* **supplétive** [sypleti:v], *ag.* (*gramm. mil.*) suppletivo.

supplétoire [sypletwa:r], *ag.* *serment* —, (*dir.*) giuramento suppletorio.

suppliant [sypliɑ̃], *f.* **suppliante** [sypliɑ̃:t], *ag.* supplichevole, supplicante ♦ *s.m.* supplicante, supplice.

supplication [syplikasjɔ̃], *s.f.* **1.** supplica **2.** (*st.romana*) supplicazione.

supplice [syplis], *s.m.* supplizio (*anche fig.*); tortura (*f.*) || *être au* —, soffrire le pene dell'inferno.

supplicié [syplisje], *ag.* e *s.m.* suppliziato.

supplicier [syplisje], *v.t.* suppliziare; torturare, far soffrire.

supplier [syplie], *v.t.* supplicare: — *à deux genoux*, supplicare in ginocchio.

supplique [syplik], *s.f.* supplica.

support [sypɔ:r], *s.m.* **1.** supporto, sostegno: *les supports d'une voûte*, i sostegni di una volta; — *d'appareil chimique*, stativo di apparecchio chimico; — *de tube*, (*rad.*) zoccolo di valvola || *supports publicitaires*, veicoli pubblicitari **2.** (*arald.*) supporto **3.** (*fig. ant.*) sostegno.

supportable [sypɔrtabl], *ag.* sopportabile, tollerabile.

supportant [sypɔrtɑ̃], *ag.* (*arald.*) sostenente.

supporter[1] [sypɔrtœ:r], *s.m.* (*ingl.*) tifoso; sostenitore.

supporter[2] [sypɔrte], *v.t.* **1.** sostenere, reggere, sopportare **2.** sopportare, tollerare, soffrire: *je ne le supporte*

pas, non lo supporto; *j'ai dû le — pendant deux heures*, me lo sono sorbito per due ore; *ces arbres ne supportent pas la gelée*, questi alberi non resistono al gelo; *je ne supporte pas le vin*, non reggo il vino || **se supporter**, *v.r. reciproco* sopportarsi.

supposable [sypozabl], *ag.* supponibile, presumibile.

supposé [sypoze], *ag.* **1.** ammesso || — *que*, supposto, ammesso che **2.** falso || *testament* —, testamento apocrifo.

supposer [sypoze], *v.t.* **1.** supporre, immaginare: *supposons que...*, facciamo l'ipotesi che...; *supposé que...*, ammesso che...; *à — que...*, anche ammesso che...; *supposons que vous ayez raison*, poniamo che abbiate ragione; *pourquoi le — coupable de ce crime?*, perché sospettarlo di questo delitto?; *vous me supposez un mérite que je n'ai pas*, mi attribuite un merito che non ho || *supposons maintenant que x soit égal à y*, (*mat.*) dato x uguale a y; *supposons une surface plane*, (*geom.*) data una superficie piana **2.** implicare, presupporre: *les droits supposent des devoirs*, i diritti implicano dei doveri **3.** (*dir.*) sostituire fraudolentemente.

supposition [sypozisjɔ̃], *s.f.* **1.** supposizione, ipotesi (*anche fil.*) || *par* —, per ipotesi || *dans cette* —, facendo l'ipotesi || *une — que...*, (*fam.*) supponiamo che... **2.** — *de part* (*o d'enfant*), (*dir.*) supposizione di parto **3.** (*dir.*) produzione, sostituzione fraudolenta.

suppositoire [sypozitwa:r], *s.m.* supposta (*f.*).

suppôt [sypo], *s.m.* (*spreg.*) seguace, partigiano || — *de Satan*, (*fam.*) tizzone d'inferno; — *de Bacchus*, (*fam.*) seguace di Bacco.

suppressif [sypresif], *f.* **suppressive** [sypresi:v], *ag.* soppressivo.

suppression [sypresjɔ̃], *s.f.* soppressione, abolizione || — *d'état*, (*dir.*) soppressione di stato.

supprimer [syprime], *v.t.* **1.** sopprimere **2.** sopprimere, uccidere || **se supprimer**, *v.r.* uccidersi.

suppurant [sypyrɑ̃], *f.* **suppurante** [sypyrɑ̃:t], *ag.* (*med.*) in suppurazione.

suppuratif [sypyratif], *f.* **suppurative** [sypyrati:v], *ag.* (*med.*) suppurativo.

suppuration [sypyrasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) suppurazione.

suppurer [sypyre], *v.i.* suppurare.

supputation [sypytasjɔ̃], *s.f.* calcolo, computo.

supputer [sypyte], *v.t.* calcolare, computare.

supraconductibilité [syprakɔ̃dyktibilite], *s.f.* (*fis.*) superconduttività.

supraconduction [syprakɔ̃dyksjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) superconduzione.

supranational [sypranasjonal], *pl.* **supranationaux** [sypranasjono], *ag.* soprannazionale.

supranationalité [sypranasjonalite], *s.f.* soprannazionalità.

suprasensible [syprasɑ̃sibl], *ag.* (*fil.*) soprasensibile.

supraterrestre [sypraterestr], *ag.* extraterrestre.

suprématie [sypremasi], *s.f.* supremazia.

suprême [sypre:m], *ag.* **1.** supremo; massimo; sommo: *l'Etre* —, l'Ente supremo || *vous êtes impertinent au — degré*, è impertinente in sommo grado, al massimo **2.** (*poet.*) estremo, supremo: *il avait écrit ses suprêmes volontés*, aveva scritto le sue ultime volontà; *rendre les honneurs suprêmes*, rendere gli estremi onori.

suprême, *s.m.* (*cuc.*) suprema (*f.*), «suprême».

suprêmement [sypremmɑ̃], *av.* supremamente, sommamente, in sommo grado.

sur[1] [sy:r], *prep.* **1.** (*stato in luogo, moto a luogo, direzione*) **su, sopra**: *tes lunettes sont — la table*, i tuoi occhiali sono sul tavolo; *il s'est assis — une chaise*, s' è seduto su una seggiola; *une maison — une colline*, una casa in collina; *il portait un béret — la tête*, portava un berretto in testa; *la clé est — la porte*, la chiave è nella porta; *les ponts — la Seine*, i ponti sulla Senna; *la fenêtre donne — un jardin*, la finestra guarda su un giardino; *Messieurs les passagers sont priés de monter — le bateau*, i passeggeri sono pregati di salire sul battello; *marcher — Paris*, marciare su Parigi; *tirer — qqn.*, sparare su, contro qlcu.; *voyager — terre et — mer*, viaggiare per terra e per mare || — *moi!*, (*mil.*) per fila dest' (*o* sinist'), marc'! || — *le côté droit*, sul lato destro; — *la gauche*, sulla sinistra || *miniature — ivoire*, miniatura su avorio || *j'ai toujours mes papiers d'identité — moi*, ho sempre con me i documenti d'identità || *je suis — une affaire intéressante*, sto dietro a un affare interessante **2.** (*tempo*) **verso**; **su**: — *la fin de la journée*, verso la fine della giornata; — *le soir*, sul far della sera; — *les dix heures*, — *une heure*, verso le dieci, verso l'una **3.** (*argomento*) **su, intorno a**: *j'ai appris des détails — les élections*, ho appreso alcuni particolari sulle elezioni; — *ce point je ne suis pas d'accord*, su questo punto non sono d'accordo **4.** (*per indicare sovrapposizione*) **su**: *entasser les livres les uns — les autres*, accumulare i libri gli uni sugli altri; *il faisait projet — projet pour l'avenir*, faceva progetti su progetti per l'avvenire **5.** (*partitivo*) **su**: *un jour — deux*, un giorno su due; *neuf fois — dix*, nove volte su dieci; — *quinze invités douze étaient en habit*, su quindici invitati dodici erano in abito da cerimonia **6.** (*con valore modale*) **su**: *un habit — mesure*, un abito su misura; — *papier libre, timbré*, su carta libera, bollata; *je vous crois — parole*, vi credo sulla parola **7. da, in base a; su, in seguito a**: *juger qqn. — les apparences*, giudicare qlcu. dalle apparenze; — *la proposition du directeur*, su proposta del direttore **8.** (*nei complementi di misura*) **per**: *une table de quatre mètres — deux*, una tavola di quattro metri per due **9.** *sur le point de* (+ inf.), *sur* (+ sostantivo), sul punto di: *il est — le point de partir* (o — *son départ*), sta per partire.

sur[2], *ag.* aspro, acido: *des pommes sures*, mele aspre.

'sûr [sy:r], *ag.* **1.** sicuro, saldo; sicuro, fidato: *cette échelle est sûre*, questa scala è sicura, stabile; *maintenant sa situation est plus sûre*, ora ha una posizione più sicura, più solida; *c'est un ami* —, è un amico sicuro, fidato; *ce violiniste a un jeu* —, quel violinista ha un tocco sicuro || *le temps n'est pas* —, il tempo è instabile, incerto || *avoir la main sûre*, avere la mano sicura, ferma; *il a mis son argent en mains sûres*, ha messo il suo denaro in mani sicure; *marcher d'un pied* —, camminare con passo sicuro; *avoir le pied* —, avere il piede fermo || *mettre qq.ch. en lieu* —, mettere ql.co. al sicuro || *à coup* —, a colpo sicuro **2.** certo, sicuro: *être — de son fait* (o *de son coup*), essere sicuro del fatto proprio; *être* —, *trop — de soi*, essere sicuro, troppo sicuro di sé; *il n'est pas très — (de lui) en mathématiques*, non è molto sicuro in matematica; *je suis — et certain qu'il vous en parlera*, sono più che certo che ve ne parlerà; *je serai collé, ça c'est* —, (*fam.*) sarò bocciato, questo è certo; «*Tu crois qu'il viendra?*» «*Pas — du tout*», (*fam.*) «Credi che verrà?» «Non è affatto sicuro»; *laissez-moi la clef, ce sera plus* —, lasciatemi la chiave, sarà meglio; *je tiens pour — que c'est lui qui a volé*, non ho il minimo dubbio che sia stato lui a rubare ♦ *av.* certo, certamente: *bien — que oui!*, ma certo!; *il y a bien — des moments difficiles dans la vie*, indubbiamente nella vita ci sono momenti difficili; *pour — que je l'aime bien*, (*fam.*) certo che le voglio bene.

surabondamment [syrabɔ̃damɑ̃], *av.* sovrabbondantemente: *expliquer, décrire* —, spiegare, descrivere con abbondanza di particolari.

surabondance [syrabɔ̃dɑ̃:s], *s.f.* sovrabbondanza.

surabondant [syrabɔ̃dɑ̃], *f.* **surabondante** [syrabɔ̃dɑ̃:t], *ag.* sovrabbondante.

surabonder [syrabɔ̃de], *v.i.* sovrabbondare.

suractivité [syraktivite], *s.f.* iperattività.

surah [syra], *s.m.* (*tessuto*) sura(h).

suraigu, *f.* **suraiguë** [syregy], *ag.* acutissimo || *une note suraiguë*, (*mus.*) una nota sopracuta || *inflammation suraiguë*, (*med.*) infiammazione iperacuta.

surajouter [syraʒute], *v.t.* aggiungere in più; introdurre in aggiunta.

suralimentation [syralimɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** superalimentazione, supernutrizione **2.** (*di motore*) sovralimentazione.

suralimenté [syralimɑ̃te], *ag.* (*di motore*) sovralimentato.

suralimenter [syralimɑ̃te], *v.t.* **1.** sottoporre a superalimentazione **2.** sovralimentare (un motore).

surannation [syranasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) prescrizione.

suranné [syrane], *ag.* **1.** antiquato; fuori moda; sorpassato **2.** (*dir.*) prescritto.

suranner [syrane], *v.i.* (*dir.*) cadere in prescrizione.

surarbitre [syrarbitr], *s.m.* superarbitro, terzo arbitro.

surate [syrat], *s.f.* (*capitolo del Corano*) sura.

surbaissé [syrbɛse], *ag.* abbassato, schiacciato: *arc* —, (*arch.*) arco ribassato, arco scemo || *carrosserie surbaissée*, (*aut.*) carrozzeria aerodinamica.

surbaissement [syrbɛsmɑ̃], *s.m.* (*arch.*) abbassamento di un arco.

surbaisser [syrbɛse], *v.t.* (*arch.*) costruire un arco scemo.

surbau, *pl.* **surbaux** [syrbo], *s.m.* (*mar.*) mastra (*f.*) (di boccaporto).

surcapitalisation [syrkapitalizasjɔ̃], *s.f.* sovraccapitalizzazione.

surcharge [syrʃarʒ], *s.f.* **1.** sovraccarico (*m.*); (*di imposte, ecc.*) aggravio (*m.*) || *poids en* —, peso in soprappiù, in eccedenza **2.** (*ippica*) sovraccarico (*m.*) **3.** parola scritta su un'altra: *faire une* —, scrivere una parola su un'altra **4.** (*filatelia*) sovrastampa.

surcharger [syrʃarʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** sovraccaricare **2.** (*ippica*) sovraccaricare **3.** scrivere una parola su un'altra **4.** (*filatelia*) sovrastampare.

surchauffage [syrʃofa:ʒ], *s.m.*, **surchauffe** [syrʃo:f], *s.f.* surriscaldamento (*m.*).

surchauffer [syrʃofe], *v.t.* surriscaldare.

surchauffeur [syrʃofœ:r], *s.m.* surriscaldatore.

surchoix [syrʃwa], *s.m.* (*comm.*) prima scelta, prima qualità.

surclasser [syrklɑse], *v.t.* surclassare.

surcomposé [syrkɔ̃poze], *ag.* **1.** (*di foglia*) sopracomposto **2.** (*gramm.*) « surcomposé » (si dice dei tempi dei verbi in cui si raddoppia l'ausiliare « avoir »).

surcompression [syrkɔ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* surcompressione, supercompressione.

surcomprimé [syrkɔ̃prime], *ag.* (*di motore*) surcompresso, supercompresso.

surcomprimer [syrkɔ̃prime], *v.t.* sottoporre a surcompressione.

surcontre [syrkɔ̃:tr], *s.m.* (*bridge*) « surcontre ».

surcontrer [syrkɔ̃tre], *v.t.* (*bridge*) surcontrare, dichiarare « surcontre ».

surcostal [syrkostal], *pl.* **surcostaux** [syrkosto], *ag.* (*anat.*) sopracostale.

surcot [syrko], *s.m.* (*st.abbigl.*) sopravveste (*f.*).

surcoupe [syrkup], *s.f.* (*nei giochi di carte*) il giocare una carta che vale di più.

surcouper [syrkupe], *v.t.* (*nei giochi di carte*) giocare una carta che vale di più.

surcroît [syrkrwa], *s.m.* soprappiù: *j'accepte, mais c'est pour moi un — de besogne*, accetto, ma questo è per me un lavoro in più || *par* —, *de* —, per di più.

surdent [syrdɑ̃], *s.f.* (*anat.*) sopraddente (*m.*).

surdi-mutisme [syrdimytism], *s.m.*, **surdi-mutité** [syrdimytite], *s.f.* (*med.*) sordomutismo (*m.*).

surdité [syrdite], *s.f.* sordità, sordaggine.

surdorer [syrdɔre], *v.t.* dorare una seconda volta.

surdos [syrdo], *s.m.* sopraschiena.

sureau, *pl.* **sureaux** [syro], *s.m.* (*bot.*) sambuco.

surélévation [syrelevasjɔ̃], *s.f.* **1.** soprelevazione **2.** rialzo eccessivo: — *des prix*, forte rialzo dei prezzi.

surélèvement [syrelɛvmɑ̃], *s.m.* soprelevazione (*f.*).

surélever [syrɛlve] (*coniugato come* semer), *v.t.* **1.** soprelevare, soprinnalzare **2.** rialzare in modo eccessivo: — *les prix*, rialzare i prezzi in modo eccessivo.

surelle [syrɛl], *s.f.* (*bot. pop.*) acetosella.

sûrement [syrmɑ̃], *av.* **1.** in modo sicuro, saldo **2.** sicuramente, certamente.

suréminent [syreminɑ̃], *f.* **suréminente** [syreminɑ̃:t], *ag.* sovreminente.

surémission [syremisjɔ̃], *s.f.* emissione eccessiva: *une — de billets de banque*, un'emissione eccessiva di banconote.

surenchère [syrɑ̃ʃɛ:r], *s.f.* (*all'asta*) rilancio (*m.*) || — *électorale*, (*di partiti, di candidati, ecc.*) il gareggiare in promesse all'elettorato.

surenchérir [syrɑ̃ʃeri:r], *v.i.* **1.** (*all'asta*) fare una offerta maggiore; rilanciare **2.** rincarare.

surenchérissement [syrɑ̃ʃerismɑ̃], *s.m.* **1.** (*all'asta*) rilancio **2.** rincaro.

surenchérisseur [syrɑ̃ʃerisœ:r], *s.m.* (*all'asta*) chi fa un'offerta maggiore.

surentraînement [syrɑ̃trɛnmɑ̃], *s.m.* (*sport*) superallenamento.

surentraîner [syrɑ̃trɛne], *v.t.* (*sport*) superallenare.

suréquipé [syrekipe], *ag.* superequipaggiato, superattrezzato.

surérogation [syrerɔgasjɔ̃], *s.f.* supererogazione (*spec. teol.*).

surérogatoire [syrerɔgatwa:r], *ag.* supererogatorio.

surestarie [syrɛstari], *s.f.* (*dir. mar.*) controstallie (*pl.*), soprastallie (*pl.*).

surestimation [syrɛstimasjɔ̃], *s.f.* sopravvalutazione.

surestimer [syrɛstime], *v.t.* sopravvalutare.

suret [syrɛ], *f.* **surette** [syrɛt], *ag.* acidulo, asprigno.

sûreté [syrte], *s.f.* **1.** sicurezza: *prendre des mesures de* —, prendere misure di sicurezza || *être, se mettre en* —, essere, mettersi al sicuro, al riparo; *mettre qq.ch. en* —, mettere ql.co. al sicuro; *mettre qqn. en* —, (*anche fig.*) mettere qlcu. al sicuro || *la Sûreté* (*nationale*), la Pubblica Sicurezza; *agent de la Sûreté*, agente di pubblica sicurezza || *mécanisme de* —, congegno di sicurezza; *rasoir de* —, rasoio di sicurezza; *épingle de* —, spilla di sicurezza || *prendre des sûretés*, prendere precauzioni **2.** fiducia in se stesso, sicurezza: *je fus frappé par sa* —, la sua sicurezza mi colpì; *dans l'achat de ses meubles elle a fait preuve d'une grande — de coup d'œil*, nell'acquisto dei mobili ha dimostrato di avere un occhio sicuro **3.** (*dir.*) garanzia: *pour — d'une dette*, a garanzia di un debito.

surévaluer [syrevalɥe], *v.t.* sopravvalutare.

surexcitable [syrɛksitabl], *ag.* sovreccitabile.

surexcitation [syrɛksitasjɔ̃], *s.f.* sovreccitazione.

surexcité [syrɛksite], *ag.* sovreccitato.

surexciter [syrɛksite], *v.t.* sovreccitare.

surexposer [syrɛkspoze], *v.t.* (*foto.*) sovresporre.

surexposition [syrɛkspozisjɔ̃], *s.f.* (*foto.*) sovresposizione.

surfaçage [syrfasa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) spianatura (*f.*) (di superficie).

surface [syrfas], *s.f.* **1.** superficie (*in tutti i significati*): *la — de la Terre*, la superficie della Terra; *la — de l'eau*, la superficie dell'acqua; *remonter à la* —, (*anche fig.*) tornare a galla || — *de chauffe*, (*tec.*) superficie di riscaldamento || — *de freinage*, (*aut.*) superficie di frenata || — *courbe, plane, de révolution*, (*geom.*) superficie curva, piana, di rivoluzione; — *minima*, (*geom.*) superficie ad area minima || *faire* —, (*di sottomarino*) riemergere || *avoir de la* —, (*comm.*) essere solvibile **2.** (*calcio*) area.

surfacer [syrfase] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*tec.*) levigare, rifinire la superficie (di).

surfaire [syrfɛ:r] (*coniugato come* faire), *v.t.* **1.** chiedere un prezzo proibitivo (per) **2.** (*fig.*) stimare, esaltare eccessivamente.

surfait [syrfɛ], *f.* **surfaite** [syrfɛt], *p.p. di* **surfaire** ♦ *ag.* (*di prezzo, ecc.*) indebitamente elevato; (*fig.*) stimato eccessivamente: *c'est un ouvrage* —, è un'opera esageratamente esaltata; *une réputation surfaite*, una fama immeritata.

surfaix [syrfɛ], *s.m.* sottopancia (*f.*), sopraccinghia (*f.*).

surfil [syrfil], *s.m.* (*cucito*) sopraffilo.

surfilage [syrfila:ʒ], *s.m.* **1.** (*cucito*) sopraffilo **2.** (*ind. tessile*) doppia filatura.
surfiler [syrfile], *v.t.* **1.** (*cucito*) sopraffilare **2.** (*ind. tessile*) dare doppia filatura a un filo.
surfin [syrfɛ̃], *f.* **surfine** [syrfin], *ag.* sopraffino.
surfusion [syrfyzjɔ̃], *s.f.* (*chim. fis.*) sopraffusione.
surgeon [syrʒɔ̃], *s.m.* (*bot.*) pollone.
surgir [syrʒi:r], *v.i.* **1.** spuntare **2.** (*fig.*) sorgere: *de nouvelles difficultés ont surgi dans cette affaire*, sono sorte nuove difficoltà in quella faccenda.
surgissement [syrʒismɑ̃], *s.m.* il sorgere.
surglacer [syrglase] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*cuc.*) glassare.
surhaussé [syrose], *ag.* (*arch.*) rialzato.
surhaussement [syrosmɑ̃], *s.m.* soprelevamento; (*arch.*) rialzamento.
surhausser [syrose], *v.t.* **1.** rialzare (*anche fig.*) **2.** soprelevare (la curva di una strada, di una ferrovia).
surhomme [syrɔm], *s.m.* superuomo.
surhumain [syrymɛ̃], *f.* **surhumaine** [syrymɛn], *ag.* sovrumano ♦ *s.m.* sovrumano, sovrumanità (*f.*).
surimmersion [syrimmɛrsjɔ̃], *s.f. ligne de* —, (*mar.*) linea di massima immersione.
surimposer [syrɛ̃poze], *v.t.* sovrimporre, mettere una soprattassa (su).
surimposition [syrɛ̃pozisjɔ̃], *s.f.* sovrimposta, soprattassa.
surimpression [syrɛ̃prɛsjɔ̃], *s.f.* (*foto. cine.*) sovrimpressione.
surimprimer [syrɛ̃prime], *v.t.* (*cine.*) sovrimprimere.
surin[1] [syrɛ̃], *s.m.* melo non ancora innestato.
surin[2], *s.m.* (*argot*) coltello.
suriner [syrine], *v.t.* (*argot*) accoltellare.
surineur [syrinœ:r], *s.m.* (*pop.*) accoltellatore.
surinfection [syrɛ̃fɛksjɔ̃], *s.f.* (*med.*) superinfezione.
surintendance [syrɛ̃tɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* soprintendenza.
surintendant [syrɛ̃tɑ̃dɑ̃], *s.m.* soprintendente (qualifica attribuita nel passato in Francia ad alcuni alti funzionari dell'amministrazione).
surintendante [syrɛ̃tɑ̃dɑ̃:t], *s.f.* **1.** direttrice di educandato per le figlie dei membri della Legion d'Onore **2.** — *d'usine*, assistente sociale alle dipendenze di una azienda **3.** (*ant.*) moglie del soprintendente **4.** (*ant.*) prima dama del seguito della regina di Francia.
surintensité [syrɛ̃tɑ̃site], *s.f.* (*elettr.*) sovracorrente.
surir [syri:r], *v.i.* inacidire.
surjalé [syrʒale], *ag.* (*mar.*) inceppato.
surjaler [syrʒale], *v.i.* (*mar.*) (*dell'ancora*) incepparsi.
surjet [syrʒɛ], *s.m.* (*cucito*) sopraggitto: *point de* —, punto a sopraggitto.
surjeter [syrʒəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* sopraggittare, cucire con sopraggitto.
sur-le-champ [syrləʃɑ̃], *l.av.* immediatamente, subito, senza indugio.
surlendemain [syrlɑ̃dmɛ̃], *s.m.* due giorni dopo.
surlonge [syrlɔ̃:ʒ], *s.f.* soppelo (*m.*).
surmenage [syrməna:ʒ], *s.m.* « surmenage », affaticamento, strapazzo; sovraccarico intellettuale.
surmener [syrməne] (*coniugato come* mener), *v.t.* affaticare, sovraccaricare di lavoro: *un entraînement excessif peut — les athlètes*, un eccessivo allenamento può affaticare gli atleti; *il faut éviter de — les élèves*, bisogna evitare di affaticare troppo gli scolari || **se surmener**, *v.r.* affaticarsi, sovraccaricarsi di lavoro.
sur-moi [syrmwa], *s.m.* (*psic.*) super-io.
surmontable [syrmɔ̃tabl], *ag.* (*rar.*) superabile.
surmonter [syrmɔ̃te], *v.t.* **1.** sormontare, superare, vincere: *ce sont des objections faciles à* —, sono obiezioni facilmente superabili; *il ne parvient pas à — sa timidité*, non riesce a vincere la propria timidezza **2.** sovrastare: *une statue surmonte la colonne*, sopra la colonna c'è una statua **3.** (*ant.*) ricoprire, superare || **se surmonter**, *v.r.* dominarsi.
surmoulage [syrmula:ʒ], *s.m.* (*tec.*) formare su uno stampo eseguito da un altro stampo.
surmoule [syrmul], *s.m.* forma (*f.*) (eseguita su una altra forma).
surmouler [syrmule], *v.t.* formare partendo da un pezzo simile, utilizzato come modello.
surmulet [syrmylɛ], *s.m.* (*zool.*) triglia (*f.*).
surmulot [syrmylo], *s.m.* (*zool.*) surmolotto.
surmultiplié [syrmyltiplie], *ag.* (*mec.*) moltiplicatore.
surnager [syrnaʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* **1.** galleggiare, restare a galla: *versée dans le vin, l'huile surnage*, versato nel vino, l'olio galleggia **2.** (*fig.*) rimanere, sussistere: *un reste de lucidité surnageait dans son délire*, nel suo delirio restava un barlume di lucidità.
surnaturel, *f.* **surnaturelle** [syrnatyrɛl], *ag.* **1.** soprannaturale: *pouvoir* —, potere soprannaturale **2.** straordinario, sublime ♦ *s.m.* soprannaturale.
surnaturellement [syrnatyrɛlmɑ̃], *av.* in modo soprannaturale.
surnom [syrnɔ̃], *s.m.* soprannome.
surnombre [syrnɔ̃:br], *s.m.* soprannumero.
surnommer [syrnɔme], *v.t.* soprannominare.
surnourrir [syrnuri:r], *v.t.* superalimentare, supernutrire.
surnuméraire [syrnymerɛ:r], *ag.* **1.** in soprannumero **2.** (*med.*) soprannumerario ♦ *s.m.* impiegato soprannumerario.
suroffre [syrɔfr], *s.f.* offerta superiore.
suroît [syrwa], *s.m.* (*mar.*) **1.** libeccio **2.** (*cappello*) nordovest **3.** (*abbigl.*) camiciotto con cappuccio.
suros [syro], *s.m.* (*vet.*) soprosso.
suroxyder [syrɔkside], *v.t.* (*chim.*) portare al più alto grado di ossidazione.
suroxygéné [syrɔksiʒene], *ag.* (*chim.*) che contiene una quantità eccessiva di ossigeno.
surpasser [syrpase], *v.t.* superare (*anche fig.*) || *j'avoue que cette nouvelle me surpasse*, (*fam.*) devo ammettere che questa notizia mi lascia di stucco || **se surpasser**, *v.r.* superare, fare meglio di quanto si è già fatto.
surpaye [syrpɛ:j], *s.f.* gratificazione, gratifica.
surpayer [syrpɛje] (*coniugato come* payer), *v.t.* strapagare, pagare più del dovuto.
surpeuplé [syrpœple], *ag.* sovrappopolato.
surpeuplement [syrpœpləmɑ̃], *s.m.* sovrappopolazione (*f.*).
surpeupler [syrpœple], *v.t.* sovrappopolare.
surpiqûre [syrpiky:r], *s.f.* (*cucito*) impuntura fatta per guarnizione, motivo di impuntura.
surplace [syrplas], *s.m.* (*ciclismo*) « surplace ».
surplis [syrpli], *s.m.* (*abbigl. eccl.*) cotta (*f.*).
surplomb [syrplɔ̃], *s.m.* strapiombo: *rocher en* —, roccia a strapiombo.
surplombement [syrplɔ̃bmɑ̃], *s.m.* strapiombo, lo strapiombare.
surplomber [syrplɔ̃be], *v.i.* strapiombare ♦ *v.t.* essere a strapiombo (su): *des rochers surplombaient la mer*, c'erano delle rocce a strapiombo sul mare.
surplus [syrply], *s.m.* sovrappiù, eccedenza (*f.*) || *au* —, del resto, d'altronde: *au — je l'avais averti*, del resto l'avevo avvertito || *les — américains*, i residuati di guerra americani.
surpopulation [syrpɔpylasjɔ̃], *s.f.* sovrappopolazione.
surprenant [syrprənɑ̃], *f.* **surprenante** [syrprənɑ̃:t], *ag.* sorprendente: *rien de — qu'il soit arrivé le premier*, non c'è niente di strano che sia arrivato per primo; *il est — d'énergie*, ha un'energia sorprendente.
surprendre [syrprɑ̃:dr] (*coniugato come* prendre), *v.t.* **1.** sorprendere; cogliere sul fatto: — *qqn. en flagrant délit*, cogliere, sorprendere qlcu. in flagrante; *la mort l'a surpris dans le sommeil*, la morte l'ha colto nel sonno || *il est venu me — hier*, ieri mi ha fatto la sorpresa di venirmi a trovare || *j'ai surpris leur secret*, ho scoperto il loro segreto **2.** sorprendere, stupire: *vous me surprenez par votre sang-froid*, il vostro sangue freddo mi stupisce; *je serais bien surpris s'il n'arrivait*

pas à temps, mi meraviglierebbe che non arrivasse in tempo || **se surprendre**, *v.r.* sorprendersi.

surpression [syrprɛsjɔ̃], *s.f.* sovrapressione.

surprime [syrprim], *s.f.* (*assicurazioni*) sovrappremio (*m.*).

surpris [syrpri], *f.* **surprise** [syrpri:z], *p.p.* di **surprendre**.

surprise [syrpri:z], *s.f.* sorpresa: *à sa grande* —, con sua grande sorpresa, meraviglia || *par* —, di sorpresa || *jouer la* —, fingersi sorpreso || *boîte à* —, scatola a sorpresa || (*pochette*) —, busta sorpresa.

surprise-partie, surprise-party, *pl.* **surprise-parties** [syrprizparti], *s.f.* festicciola (da ballo).

surproduction [syrprɔdyksjɔ̃], *s.f.* sovrapproduzione.

surproduire [syrprɔdɥi:r] (*coniugato come* produire), *v.t.* produrre in sovrappiù.

surproduit [syrprɔdɥi], *f.* **surproduite** [syrprɔdɥit], *p.p.* di **surproduire**.

surréalisme [syrealism], *s.m.* surrealismo.

surréaliste [syrealist], *ag.* surrealista, surrealistico ♦ *s.m.* surrealista.

surrection [syrɛksjɔ̃], *s.f.* (*geol.*) sollevamento (*m.*).

surréel, *f.* **surréelle** [syreɛl], *ag.* e *s.m.* surreale.

surrénal [syrenal], *pl.* **surrénaux** [syreno], *ag.* (*anat.*) surrenale.

sursalaire [syrsalɛ:r], *s.m.* integrazione di salario, soprassoldo.

sursaturation [syrsatyrasjɔ̃], *s.f.* soprassaturazione.

sursaturer [syrsatyre], *v.t.* soprassaturare.

sursaut [syrso], *s.m.* sussulto, sobbalzo: *il eut un* — *en entendant frapper à la porte*, sentendo bussare alla porta ebbe un sussulto || *les derniers sursauts de la flamme*, gli ultimi guizzi della fiamma; *il eut un dernier* — *de courage*, ebbe un ultimo guizzo di coraggio || *en* —, di soprassalto: *se réveiller en* —, svegliarsi di soprassalto.

sursauter [syrsote], *v.i.* sobbalzare, trasalire, sussultare.

surséance [syrseɑ̃:s], *s.f.* (*dir.*) sospensione, proroga.

sursemer [syrsəme] (*coniugato come* semer), *v.t.* seminare di nuovo.

surseoir [syrswa:r] (pres. indic.: *je sursois*, ecc., *nous sursoyons, vous sursoyez, ils sursoient*; imperf. indic.: *je sursoyais*, ecc.; pass. rem.: *je sursis*, ecc.; fut. indic.: *je surseoirai*, ecc.; condiz.: *je surseoirais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je sursoie*, ecc., *que nous sursoyions, que vous sursoyiez qu'ils sursoient*; imperf. congiunt.: *que je sursisse*, ecc.; p.pr.: *sursoyant*; p.p.: *sursis*; imperat.: *sursois, sursoyons, sursoyez*), *v.t.* (*ant.*) differire, sospendere ♦ *v.i.* soprassedere: — *à une exécution*, soprassedere a una esecuzione.

sursis [syrsi], *p.p.* di **surseoir** ♦ *s.m.* (*dir.*) rinvio, sospensiva (*f.*); aggiornamento || — *à statuer*, rinvio a nuova udienza || — *d'appel*, (*mil.*) rinvio di chiamata || — *d'incorporation*, rinvio del servizio militare || — *concordataire*, sospensiva concordataria || *avec* —, col beneficio della condizionale.

sursitaire [syrsitɛ:r], *s.m.* beneficiario di una dilazione negli obblighi di leva.

sursoufflage [syrsufla:ʒ], *s.m.* (*metal.*) iniezione d'aria (nei convertitori di acciaieria).

surtaux [syrto], *s.m.* soprattassa (*f.*), tassa eccessiva.

surtaxe [syrtaks], *s.f.* soprattassa.

surtaxer [syrtakse], *v.t.* soprattassare, imporre una soprattassa.

surtension [syrtɑ̃sjɔ̃], *s.f.* (*elettr.*) sovratensione.

surtondre [syrtɔ̃:dr] (*coniugato come* tondre), *v.t.* (*ind. tessile*) cimare.

surtondu [syrtɔ̃dy], *p.p.* di **surtondre**.

surtonte [syrtɔ̃:t], *s.f.* (*ind. tessile*) cimatura.

surtout[1] [syrtu], *av.* soprattutto: *et* — *ne vous dérangez pas*, e soprattutto non si disturbi; (*iron.*) non si scomodi, mi raccomando !; *un employé respectueux et* — *très honnête*, un impiegato rispettoso e soprattutto onesto || **surtout que**, *l.av.* (*fam.*) tanto più che.

surtout[2], *s.m.* **1.** soprabito **2.** trionfo, centro tavola.

survaleur [syrvalœ:r], *s.f.* eccedenza di valore.

survécu [syrveky], *p.p.* di **survivre**.

surveillance [syrvɛjɑ̃:s], *s.f.* sorveglianza, vigilanza; controllo (*m.*).

surveillant [syrvɛjɑ̃], *s.m.* sorvegliante: — *technique*, sorvegliante tecnico || — *des études*, sorvegliante del doposcuola.

surveiller [syrvɛje], *v.t.* **1.** sorvegliare, vigilare **2.** (*fig.*) controllare, moderare: *surveille tes expressions, ton langage*, modera le parole, la lingua; *surveillez votre foie*, stia attento al fegato || **se surveiller**, *v.r.* e *r.reciproco* controllarsi.

survenance [syrvənɑ̃:s], *s.f.* sopravvenienza.

survendre [syrvɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* vendere a prezzo eccessivo.

survendu [syrvɑ̃dy], *p.p.* di **survendre**.

survenir [syrvəni:r] (*coniugato come* venir), *v.i.* sopravvenire, sopraggiungere; accadere inaspettatamente: *s'il survenait des difficultés avertissez-nous*, se sopraggiungessero difficoltà avvertiteci.

survente [syrvɑ̃:t], *s.f.* vendita a prezzo eccessivo.

survenu [syrvəny], *p.p.* di **survenir**.

survenue [syrvəny], *s.f.* (*rar.*) sopravvenienza.

survêtement [syrvɛtmɑ̃], *s.m.* (*abbigl.*) tuta (*f.*).

survie [syrvi], *s.f.* sopravvivenza || *gains ou droits de* —, (*dir.*) benefici del superstite || *table de* —, (*demografia*) tavola di sopravvivenza.

survivance [syrvivɑ̃:s], *s.f.* **1.** sopravvivenza **2.** (*dir.*) diritto di scegliersi il successore, accordato un tempo dal re al titolare di una carica.

survivant [syrvivɑ̃], *f.* **survivante** [syrvivɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* superstite.

survivre [syrvi:vr] (*coniugato come* vivre), *v.i.* **1.** sopravvivere **2.** (*fig.*) reggere, resistere || **se survivre**, *v.r.* sopravvivere: *se* — *dans son œuvre*, sopravvivere nelle proprie opere.

survol [syrvɔl], *s.m.* sorvolo.

survoler [syrvɔle], *v.t.* **1.** sorvolare **2.** (*fig.*) esaminare rapidamente.

survoltage [syrvɔlta:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) sovratensione (*f.*).

survolté [syrvɔlte], *ag.* (*elettr.*) survoltato; elettrizzato.

survolter [syrvɔlte], *v.t.* (*elettr.*) survoltare.

survolteur [syrvɔltœ:r], *s.m.* (*elettr.*) survoltore.

survolteur-dévolteur, *pl.* **survolteurs-dévolteurs** [syrvɔltœrdevɔltœ:r], *s.m.* (*elettr.*) survoltore-devoltore.

sus [sy; syz *davanti a vocale o* h *muta*; sys *se inter. o in l.av.*], *prep.* (*ant.*) sopra || *courir* — *à l'ennemi*, attaccare il nemico ♦ *inter.* (*rar.*) su: — *donc !*, su dunque ! || **en sus**, *l.av.* (*ant.*) in più || **en sus de**, *l.prep.* in più di: *en* — *du prix convenu il a fallu payer un supplément*, in più del prezzo convenuto si è dovuto pagare un supplemento.

susceptibilité [sysɛptibilite], *s.f.* suscettibilità.

susceptible [sysɛptibl], *ag.* **1.** suscettibile: *ce texte est* — *d'interprétations différentes*, questo testo è suscettibile di varie interpretazioni || *ce terrain est* — *d'augmenter en valeur*, questo terreno può aumentare di valore || *c'est un garçon très bien coté*, — *d'obtenir un avancement*, è un giovane molto quotato, che ha buone probabilità di ottenere una promozione **2.** suscettibile, permaloso.

susciter [sysite], *v.t.* suscitare.

suscription [syskripsjɔ̃], *s.f.* soprascritta (su una busta).

susdit [sysdi], *f.* **susdite** [sysdit], *ag.* e *s.m.* suddetto.

sus-dominante, *pl.* **sus-dominantes** [sysdɔminɑ̃:t], *s.f.* (*mus.*) sopradominante.

Suse [sy:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Susa.

sus-hépatique, *pl.* **sus-hépatiques** [syzepatik], *ag.* (*anat.*) sopraepatico.

sus-maxillaire, *pl.* **sus-maxillaires** [sysmaksilɛ:r], *ag.* (*anat.*) della mascella superiore ♦ *s.m.* (*anat.*) (osso) mascellare superiore.

susmentionné [sysmɑ̃sjone], *ag.* soprammenzionato.
susnommé [sysnɔme], *ag.* sopraccitato ♦ *s.m.* (chi è stato) sopraccitato.
suspect [syspɛkt], *f.* **suspecte** [syspɛkt], *ag.* sospetto: *considérer comme* —, tenere in sospetto, sospettare; *devenir* — *à qqn.*, cadere, venire in sospetto a qlcu. ♦ *s.m.* indiziato, persona sospetta.
suspecter [syspɛkte], *v.t.* sospettare (di).
suspendre [syspɑ̃:dr] (*coniugato come* pendre), *v.t.* **1.** sospendere, appendere **2.** interrompere, sospendere: — *ses paiements*, sospendere i pagamenti — *le jugement*, sospendere il giudizio || *ce journal a été suspendu*, è stata sospesa la pubblicazione di questo giornale **3.** sospendere (da una carica, ecc.) || **se suspendre**, *v.r.* appendersi.
suspendu [syspɑ̃dy], *p.p.* di **suspendre** ♦ *ag.* **1.** sospeso: *pont* —, ponte sospeso; *vallée suspendue*, (*geog.*) valle sospesa || *voiture bien suspendue*, macchina ben molleggiata || *jardin* —, giardino pensile **2.** sospeso (da una carica, ecc.).
suspens [syspɑ̃], *ag.* (*eccl.*) colpito da sospensione: *prêtre* —, sacerdote sospeso a divinis ♦ *s.m.* *V.* **suspense**[2] || **en suspens**, *l.av.* in sospeso.
suspense[1] [syspɑ̃:s], *s.f.* (*eccl.*) sospensione a divinis.
suspense[2] [syspɛns], *s.m.* suspense (*f.*).
suspenseur [syspɑ̃sœ:r], *ag.* (*anat.*) sospensorio ♦ *s.m.* (*bot.*) sospensore, embrioforo.
suspensif [syspɑ̃sif], *f.* **suspensive** [syspɑ̃si:v], *ag.* sospensivo: *délibération suspensive*, (*dir.*) deliberazione sospensiva || *points suspensifs*, punti di sospensione.
suspension [syspɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** sospensione, interruzione: — *des paiements*, sospensione dei pagamenti; — *des hostilités*, sospensione delle ostilità; — *d'armes*, tregua d'armi || *points de* —, punti di sospensione **2.** sospensione (da una carica, ecc.): — *d'un fonctionnaire*, sospensione di un funzionario; — *d'un prêtre*, sospensione a divinis **3.** (*mec. chim.*) sospensione: — *à roues indépendantes*, sospensione a ruote indipendenti; — *arrière*, sospensione posteriore; — *à la Cardan*, sospensione cardanica; *ressort de* —, molla di sospensione; *liquide en* —, liquido in sospensione.
suspensoir [syspɑ̃swa:r], *s.m.* (*med.*) sospensorio.
suspente [syspɑ̃:t], *s.f.* (*mar.*) sospensore (*m.*).
suspicion [syspisjɔ̃], *s.f.* suspicione, sospetto (*m.*) || — *légitime*, (*dir.*) legittima suspicione.
sussultoire [sysyltwa:r], *ag.* sussultorio.
sustentation [systɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* **1.** sostentamento (*m.*) **2.** sostenimento (*m.*) **3.** (*aer.*) mantenimento dell'equilibrio.
sustenter [systɑ̃te], *v.t.* sostentare || **se sustenter**, *v.r.* sostentarsi.
sus-tonique, *pl.* **sus-toniques** [systɔnik], *s.f.* (*mus.*) sopratonica.
susurration [sysyrasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) sussurro (*m.*).
susurrement [sysyrmɑ̃], *s.m.* sussurro.
susurrer [sysyre], *v.t.* e *i.* sussurrare, mormorare.
susvisé [syvize], *ag.* sopraindicato.
suttée [syte], **suttie** [syti], *s.f.* (*in India*) sati.
sutural [sytyral], *pl.* **suturaux** [sytyro], *ag.* suturale.
suture [syty:r], *s.f.* sutura (*in tutti i significati*).
suturer [sytyre], *v.t.* (*med.*) suturare.
Suzanne [syzan], *no.pr.f.* Susanna.
suzerain [syzrɛ̃], *f.* **suzeraine** [syzrɛn], *ag.* (*st.feudale*) sovrano ♦ *s.m.* (*st.feudale*) signore; feudatario.
suzeraineté [syzrɛnte], *s.f.* (*st.feudale*) sovranità; dignità di feudatario || — *d'un Etat sur un autre*, sovranità di uno Stato su un altro.
svastika [svastika], *s.m.* svastica (*f.*).
svelte [svɛlt], *ag.* svelto; slanciato; agile.
sveltesse [svɛltɛs], *s.f.* sveltezza, agilità; snellezza.
swing [swiŋ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*pugilato*) swing, sventola (*f.*) **2.** (*golf mus. comm.*) swing.
Sybaris [sibaris], *no.pr.f.* (*geog.*) Sibari.
Sybarite [sibarit], *s.m.* (*abitante*) sibarita || **sybarite**, *s.m.* (*fig.*) sibarita: *vivre en* —, fare una vita da sibarita.
sybaritique [sibaritik], *ag.* sibaritico.
sybaritisme [sibaritism], *s.m.* vita sibaritica.
sycomore [sikɔmɔ:r], *s.m.* (*bot.*) sicomoro.
sycone [sikɔn], *s.m.* (*bot.*) siconio.
sycophante [sikɔfɑ̃:t], *s.m.* sicofante.
sycose [siko:z], *s.f.* **sycosis** [sikozis], *s.m.* (*med.*) sicosi (*f.*).
syénite [sjenit], *s.f.* (*min.*) sienite.
Sylla [silla], *no.pr.m.* (*st.*) Silla.
syllabaire [sillabɛ:r], *s.m.* sillabario.
syllabation [sillabasjɔ̃], *s.f.* sillabazione.
syllabe [sillab], *s.f.* sillaba.
syllabique [sillabik], *ag.* sillabico.
syllabiquement [sillabikmɑ̃], *av.* sillabicamente.
syllabisme [sillabism], *s.m.* sillabismo.
syllabus [sillabys], *s.m.* sillabo.
syllepse [sillɛps], *s.f.* (*gramm.*) sillessi.
sylleptique [sillɛptik], *ag.* (*gramm.*) della sillessi, che concerne la sillessi.
syllogisme [sillɔʒism], *s.m.* (*fil.*) sillogismo.
syllogistique [sillɔʒistik], *ag.* (*fil.*) sillogistico ♦ *s.f.* (*fil.*) sillogistica.
sylphe [silf], *s.m.* (*mit.*) silfo.
sylphide [silfid], *s.f.* (*mit.*) silfide (*anche fig.*).
Sylvain [silvɛ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Silvano.
sylvain, *ag.* e *s.m.* (*mit.*) silvano.
sylve [silv], *s.f.* (*poet.*) selva, foresta.
sylvestre [silvɛstr], *ag.* silvestre.
Sylvestre, *no.pr.m.* Silvestro || *la saint* —, la notte di San Silvestro.
Sylvette [silvɛt], *no.pr.f. dim.* di **Sylvie**.
Sylvia, Rhéa [reasilvja], *no.pr.f.* (*st.*) Rea Silvia.
sylvicole [silvikɔl], *ag.* **1.** silvicolo **2.** (*ant.*) che vive nelle foreste.
sylviculteur [silvikyltœ:r], *s.m.* silvicoltore.
sylviculture [silvikylty:r], *s.f.* silvicoltura.
Sylvie[1] [silvi], *no.pr.f.* Silvia.
sylvie[2], *s.f.* (*bot.*) silvia.
sylvinite [silvinit], *s.f.* (*min.*) silvinite.
Sylvius [silvjys], *no.pr.m.* (*lett.*) Silvio.
symbiose [sɛ̃bjo:z], *s.f.* (*biol.*) simbiosi.
symbiote [sɛ̃bjɔt], *s.m.* (*biol.*) simbionte.
symbiotique [sɛ̃bjɔtik], *ag.* **1.** simbiotico **2.** che vive in simbiosi.
symbole [sɛ̃bɔl], *s.m.* simbolo (*in tutti i significati*).
symbolique [sɛ̃bɔlik], *ag.* simbolico || *écriture* —, pittografia ♦ *s.f.* **1.** simbolica **2.** (*relig.*) simbolismo (*m.*), simbologia.
symboliquement [sɛ̃bɔlikmɑ̃], *av.* simbolicamente, in modo simbolico.
symbolisation [sɛ̃bɔlizasjɔ̃], *s.f.* simbolizzazione.
symboliser [sɛ̃bɔlize], *v.t.* **1.** simboleggiare **2.** simbolizzare, attribuire un valore simbolico (a).
symbolisme [sɛ̃bɔlism], *s.m.* simbolismo.
symboliste [sɛ̃bɔlist], *ag.* simbolistico, simbolista ♦ *s.m.* simbolista.
symbologie [sɛ̃bɔlɔʒi], *s.f.* semeiotica, semiologia.
Symèthe [simɛt], *no.pr.m.* (*geog.*) Simeto.
symétrie [simetri], *s.f.* simmetria.
symétrique [simetrik], *ag.* simmetrico.
symétriquement [simetrikmɑ̃], *av.* simmetricamente, in modo simmetrico.
Symmaque [simmak], *no.pr.m.* (*st.*) Simmaco.
sympa [sɛ̃pa], *ag.* (*argot*) simpatico.
sympathectomie [sɛ̃patɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) simpatectomia.
sympathie [sɛ̃pati], *s.f.* **1.** simpatia: *avoir de la* — *pour qqn.*, avere simpatia per qlcu.; *se prendre de* — *pour qqn.*, provare simpatia per qlcu. || *grève de* —, sciopero di solidarietà **2.** (*med.*) simpatia.
sympathicotomie [sɛ̃patikɔtɔmi], *s.f.* (*med.*) simpaticotomia, simpaticotomismo.
sympathique [sɛ̃patik], *ag.* simpatico || *encre* —, inchiostro simpatico || *système* —, (*anat.*) sistema del simpatico ♦ *s.m.* (*anat.*) simpatico.
sympathiquement [sɛ̃patikmɑ̃], *av.* simpaticamente.
sympathisant [sɛ̃patizɑ̃], *f.* **sympathisante** [sɛ̃pati-

zɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* simpatizzante || **sympathisante,** *s.f.* simpatizzante.

sympathiser [sɛ̃patize], *v.i.* simpatizzare.

symphonie [sɛ̃fɔni], *s.f.* sinfonia (*anche fig.*).

symphonique [sɛ̃fɔnik], *ag.* sinfonico.

symphoniquement [sɛ̃fɔnikmɑ̃], *av.* sinfonicamente.

symphoniste [sɛ̃fɔnist], *s.m.* sinfonista.

symphorine [sɛ̃fɔrin], *s.f.* (*bot.pop.*) sinforicarpo (*m.*).

symphyse [sɛ̃fi:z], *s.f.* (*anat. med.*) sinfisi.

symplectique [sɛ̃plɛktik], *ag.* (*anat. veterinaria*) simplettico.

symposiaques [sɛ̃pozjak], *s.m.pl.* (*letter.*) discorsi simposiaci.

symposiarque [sɛ̃pozjark], *s.m.* (*st.greca st.romana*) simposiarca, simposiarco.

symposion [sɛ̃pozjɔ̃], **symposium** [sɛ̃pozjɔm], *s.m.* simposio: *le — des dieux,* (*mit.*) il simposio degli dei; *les médecins ont eu leur — à Milan,* i medici hanno tenuto il loro simposio a Milano.

symptomatique [sɛ̃ptɔmatik], *ag.* sintomatico (*anche fig.*).

symptomatologie [sɛ̃ptɔmatɔlɔʒi], *s.f.* (*med.*) sintomatologia.

symptomatologique [sɛ̃ptɔmatɔlɔʒik], *ag.* (*med.*) sintomatologico.

symptôme [sɛ̃pto:m], *s.m.* sintomo (*anche fig.*).

synagogue [sinagɔg], *s.f.* sinagoga.

synalèphe [sinalɛf], *s.f.* (*metrica*) sinalefe.

synallagmatique [sinal*l*agmatik], *ag.* (*dir.*) sinallagmatico, a prestazioni corrispettive.

synanthéré [sinɑ̃tere], *ag.* (*bot.*) sinanterico || **synanthérées,** *s.f.pl.* (*bot.*) composte.

synapse [sinaps], *s.f.* (*biol. anat.*) sinapsi.

synarchie [sinarʃi], *s.f.* governo di più persone a ciascuna delle quali è affidata l'amministrazione di una parte dello Stato.

synarthrose [sinartro:z], *s.f.* (*anat.*) sinartrosi.

synaxe [sinaks], *s.f.* (*st.relig.*) sinassi.

synbranchiformes [sɛ̃brɑ̃ʃifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) simbranchiformi.

syncarpe [sɛ̃karp], *s.m.* (*bot.*) sincarpio.

synchondrose [sɛ̃kɔ̃dro:z], *s.f.* (*anat. veterinaria*) sincondrosi.

synchrocyclotron [sɛ̃krɔsiklɔtrɔ̃], *s.m.* (*macchina*) sincrociclotrone.

synchrone [sɛ̃krɔn], *ag.* sincrono.

synchronie [sɛ̃krɔni], *s.f.* (*linguistica*) sincronia.

synchronique [sɛ̃krɔnik], *ag.* **1.** sincronico, sincrono: *tableau —,* tavola in cui sono riportati avvenimenti di una stessa epoca **2.** (*linguistica*) sincronico.

synchronisation [sɛ̃krɔnizasjɔ̃], *s.f.* sincronizzazione (*in tutti i significati*).

synchroniser [sɛ̃krɔnize], *v.t.* sincronizzare.

synchroniseur [sɛ̃krɔnizœ:r], *s.m.* (*mec. elettr.*) sincronizzatore.

synchronisme [sɛ̃krɔnism], *s.m.* sincronismo (*in tutti i significati*).

synchrotron [sɛ̃krɔtrɔ̃], *s.m.* sincrotrone.

synclinal [sɛ̃klinal], *pl.* **synclinaux** [sɛ̃klino], *ag.* (*geol.*) sinclinale ♦ *s.m.* (*geol.*) sinclinale (*f.*).

syncopal [sɛ̃kɔpal], *pl.* **syncopaux** [sɛ̃kɔpo], *ag.* (*med.*) sincopale.

syncope [sɛ̃kɔp], *s.f.* **1.** (*med.*) sincope: *il est tombé en —,* ha avuto una sincope **2.** (*mus. fonetica*) sincope.

syncopé [sɛ̃kɔpe], *ag.* (*mus. fonetica*) sincopato.

syncoper [sɛ̃kɔpe], *v.t.* (*mus. fonetica*) sincopare.

syncrétique [sɛ̃kretik], *ag.* (*fil.*) sincretico.

syncrétisme [sɛ̃kretism], *s.m.* (*fil. relig.*) sincretismo.

syncrétiste [sɛ̃kretist], *ag.* (*fil.*) sincretistico ♦ *s.m.* e *f.* (*fil.*) sincretista.

syncytium [sɛ̃sisjɔm], *s.m.* (*biol.*) sincizio.

syndactilie [sɛ̃daktili], *s.f.* (*med.*) sindattilia.

syndactyle [sɛ̃daktil], *ag.* (*med.*) sindattilo.

syndérèse [sɛ̃derɛ:z], *s.f.* sinderesi.

synderme [sɛ̃dɛrm], *s.m.* cuoio artificiale; similpelle (*f.*).

syndic [sɛ̃dik], *s.m.* rappresentante; curatore (di corporazione, di società, ecc.): *— des agents de change,* rappresentante degli agenti di cambio; *— de faillite,* (*dir. comm.*) curatore del fallimento.

syndical [sɛ̃dikal], *pl.* **syndicaux** [sɛ̃diko], *ag.* sindacale.

syndicalisme [sɛ̃dikalism], *s.m.* sindacalismo.

syndicaliste [sɛ̃dikalist], *ag.* sindacalistico ♦ *s.m.* e *f.* sindacalista.

syndicat [sɛ̃dika], *s.m.* **1.** sindacato: *syndicats ouvriers,* sindacati operai **2.** consorzio, sindacato: *— agricole,* consorzio agrario; *— d'irrigation,* consorzio di irrigazione; *— des producteurs,* sindacato industriale, di produzione; *— financier,* sindacato finanziario; *— de communes,* consorzio intercomunale **3.** carica di curatore **4.** *— d'initiative,* Azienda Autonoma di Soggiorno.

syndicataire [sɛ̃dikatɛ:r], *ag.* di sindacato ♦ *s.m.* membro di sindacato.

syndiqué [sɛ̃dike], *ag.* e *s.m.* (*ouvrier*) —, (operaio) iscritto a un sindacato.

syndiquer [sɛ̃dike], *v.t.* organizzare in sindacato || **se syndiquer,** *v.r.* **1.** organizzarsi in sindacato **2.** aderire a un sindacato.

syndrome [sɛ̃dro:m], *s.m.* (*med.*) sindrome (*f.*).

synéchie [sineki], *s.f.* (*med.*) sinechia.

synecdoque [sinɛkdɔk], *s.f.* (*ret.*) sineddoche.

synérèse [sinerɛ:z], *s.f.* (*gramm. chim.*) sineresi.

synergie [sinɛrʒi], *s.f.* (*med.*) sinergia.

synergisme [sinɛrʒism], *s.m.* (*farm.*) sinergismo.

synergiste [sinɛrʒist], *s.m.* (*teol.*) sinergista.

synesthésie [sinɛstezi], *s.f.* (*psic.*) sinestesi.

syngnathe [sɛ̃gnat], *s.m.* (*zool.*) singnato.

syngnathinés [sɛ̃gnatine], *s.m.pl.* (*zool.*) singnatiformi.

synizèse [sinizɛ:z], *s.f.* (*fonetica*) sinizesi.

synodal [sinɔdal], *pl.* **synodaux** [sinɔdo], *ag.* sinodale.

synodalement [sinɔdalmɑ̃], *av.* (*eccl.*) sinodalmente.

synode [sinɔd], *s.m.* (*eccl.*) sinodo.

synodique [sinɔdik], *ag.* **1.** (*astr.*) sinodico **2.** (*eccl.*) sinodico, sinodale: *lettre —,* lettera sinodica ♦ *s.m.* raccolta delle decisioni dei sinodi.

synonyme [sinɔnim], *ag.* e *s.m.* sinonimo.

synonymie [sinɔnimi], *s.f.* sinonimia.

synonymique [sinɔnimik], *ag.* sinonimico ♦ *s.f.* sinonimica.

synopse [sinɔps], *s.f.* sinossi.

synopsis [sinɔpsis], *s.m.* **1.** (*letter.*) sinossi (*f.*) **2.** (*cine.*) sinopsi (*f.*).

synoptique [sinɔptik], *ag.* sinottico.

synovial [sinɔvjal], *pl.* **synoviaux** [sinɔvjo], *ag.* (*anat.*) sinoviale || **synoviale,** *s.f.* (*anat.*) membrana sinoviale.

synovie [sinɔvi], *s.f.* (*anat.*) sinovia.

synovite [sinɔvit], *s.f.* (*med.*) sinovite.

syntactique [sɛ̃taktik], *ag.* sintattico ♦ *s.f.* sintattica.

syntagme [sɛ̃tagm], *s.m.* (*linguistica*) sintagma.

syntaxe [sɛ̃taks], *s.f.* sintassi.

syntaxique [sɛ̃taksik], *ag.* sintattico: *procédés syntaxiques,* procedimenti sintattici.

synthèse [sɛ̃tɛ:z], *s.f.* sintesi (*in tutti i significati*).

synthétique [sɛ̃tetik], *ag.* **1.** sintetico: *jugement —,* giudizio sintetico; *langue —,* (*linguistica*) lingua sintetica; *un esprit —,* una mente sintetica **2.** artificiale, sintetico: *résines synthétiques,* (*chim.*) resine sintetiche.

synthétiquement [sɛ̃tetikmɑ̃], *av.* sinteticamente.

synthétiser [sɛ̃tetize], *v.t.* sintetizzare (*anche chim.*).

syntone [sɛ̃tɔn], *ag.* (*psic.*) sintonico.

syntonie [sɛ̃tɔni], *s.f.* (*rad. tv*) sintonia.

syntonique [sɛ̃tɔnik], *ag.* (*rad.*) sintonico.

syntonisation [sɛ̃tɔnizasjɔ̃], *s.f.* (*rad. tv*) sintonizzazione.

syntoniser [sɛ̃tɔnize], *v.t.* (*rad. tv*) sintonizzare.

syntonisme [sɛ̃tɔnism], *s.m.* (*rad. tv*) sintonismo.

Syphax [sifaks], *no.pr.m.* (*st.*) Siface.

syphilis [sifilis], *s.f.* (*med.*) sifilide.

syphilitique [sifilitik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) sifilitico.

syracusain [sirakyzɛ̃], *f.* **syracusaine** [sirakyzɛn], *ag.* siracusano || **Syracusain,** *s.m.* (*abitante*) siracusano.

Syracuse [siraky:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Siracusa.

syriaque [sirjak], *ag.* e *s.m.* (*lingua*) siriaco.

Syrie [siri], *no.pr.f.* (*geog.*) Siria.

syrien [sirjɛ̃], *f.* **syrienne** [sirjɛn], *ag.* siriano ♦ *s.m.* (*dialetto*) siriano || **Syrien,** *s.m.* (*abitante*) siriano.

syringa [sirɛ̃ga], *s.m.* (*bot.*) siringa (*f.*), serenella (*f.*), lillà.

syringe [sirɛ̃:ʒ], *s.f.* *V.* **syrinx.**

syringomyélie [sirɛ̃gɔmjeli], *s.f.* (*med.*) siringomielia.

syrinx [sirɛ̃:ks], *s.f.* **1.** (*mus.*) siringa **2.** (*anat.veterinaria*) siringe **3.** (*archeol.*) tomba sotterranea dei re d'Egitto.

syrphe [sirf], *s.m.* (*zool.*) sirfo.

Syrte [sirt], *no.pr.f.* (*geog.*) Sirte: *la Grande* —, la Grande Sirte; *la Petite* —, la Piccola Sirte.

systématique [sistematik], *ag.* sistematico (*in tutti i significati*) ♦ *s.f.* sistematica.

systématiquement [sistematikmɑ̃], *av.* sistematicamente.

systématisation [sistematizasjɔ̃], *s.f.* sistemazione, il ridurre a sistema.

systématiser [sistematize], *v.t.* ridurre a sistema.

système [sistɛm], *s.m.* sistema (*in tutti i significati*): — *biphasé, triphasé,* (*elettr.*) sistema bifase, trifase; — *centimètre-gramme-seconde,* (*fis.*) sistema C.G.S.; — *circulatoire, veineux,* sistema circolatorio, venoso; — *collectif,* (*pol.*) sistema collettivistico; — *décimal,* (*mat.*) sistema decimale; — *juridique, politique,* sistema, ordinamento giuridico, politico; — *planétaire, solaire,* (*astr.*) sistema planetario, solare; — *d'équations,* (*mat.*) sistema di equazioni; — *par troisième rail,* (*ferr.*) sistema terza rotaia || *il est temps de changer ton — de vie,* è ora che tu cambi sistema di vita || *son grand tort est d'agir par* —, il suo grande torto è d'agire per schemi fissi || *je lui reproche seulement cet esprit de — trop poussé,* gli rimprovero solo di voler sempre schematizzare tutto; *c'est un malin, il connaît le* —, (*fam.*) è un furbo, se la cava sempre || *il y a longtemps qu'il me tape* (o *porte*) *sur le* —, (*pop.*) è da tempo che mi dà ai nervi.

systole [sistɔl], *s.f.* (*anat.*) sistole.

systolique [sistɔlik], *ag* (*med.*) sistolico.

systyle [sistil], *ag.* e *s.m.* (*arch.*) sistilo.

syzygie [siziʒi], *s.f.* (*astr.*) sizigia: *marée de* —, marea sizigiale.

T

t [te], *s.m.* (*ventesima lettera dell'alfabeto francese*) t (*m.* o *f.*) || — *comme Thérèse*, (*tel.*) T come Torino.

ta [ta], *ag.poss.* 2ª *persona sing.* (*forma f.* di **ton**) tua.

tabac [taba], *s.m.* **1.** tabacco: — *à priser, à fumer, à chiquer*, tabacco da fiuto, da fumo, da masticare; — *en carotte*, tabacco in corda; — *haché*, (tabacco) trinciato; — *granulé*, trinciato medio; — *roulé*, tabacco in rotoletti; *débit* (o *bureau*) *de* —, tabaccheria; *marchand de* —, tabaccaio; *un café-tabac*, un bar tabacchi || *c'est toujours le même* —, (*fig. fam.*) è sempre la stessa storia || *passer à* —, (*argot*) menar botte || *les Tabacs*, la Manifattura dei Tabacchi; *contrôleur des Tabacs*, ispettore della Manifattura dei Tabacchi **2.** — *des Vosges* (o *des Savoyards* o *des montagnes*), arnica (*f.*) ♦ *ag.invar.* (color) tabacco.

tabagie [tabaʒi], *s.f.* luogo dove si fuma molto e che resta impregnato di odore di fumo.

tabagisme [tabaʒism], *s.m.* (*med.*) tabagismo.

tabar, tabard [taba:r], *s.m.* (*st.abbigl.*) **1.** cotta d'arme **2.** tabarro.

tabarin [tabarɛ̃], *s.m.* (*st. teat.*) « tabarin ».

tabarinade [tabarinad], *s.f.* farsa di « tabarin ».

tabasser [tabase], *v.t.* (*pop.*) pestare, dar botte (a) || **se tabasser**, *v.r.reciproco* (*pop.*) pestarsi.

tabatière [tabatjɛ:r], *s.f.* **1.** tabacchiera **2.** lucernario (*m.*).

tabellaire [tabɛllɛ:r], *ag.* tabellare: *impression* —, stampa tabellare.

tabellion [tabɛlljɔ̃], *s.m.* **1.** (*st.*) tabellione **2.** (*scherz.*) notaio.

tabernacle [tabɛrnakl], *s.m.* tabernacolo (ebraico e cristiano).

tabès [tabɛ:s], *s.m.* (*med.*) tabe (*f.*).

tabétique [tabetik], *ag.* e *s.m.* (*med.*) tabetico.

tabi, tabis [tabi], *s.m.* (*st.abbigl.*) tabì.

tablature [tablaty:r], *s.f.* (*mus.*) intavolatura || *donner de la* — *à qqn.*, (*fig. ant.*) dare grattacapi a qlcu.

table [tabl], *s.f.* **1. tavolo** (*m.*), **tavola**: — *ronde*, tavola rotonda; (*neol.*) tavola rotonda, conferenza al vertice; — *basculante*, tavolo inclinabile; — *à rallonges*, tavolo allungabile; *le pied d'une* —, la gamba di un tavolo; — *de cuisine, de jardin*, tavolo di cucina, da giardino; — *de nuit, de chevet*, comodino, tavolino da notte; — *de travail*, tavolo da lavoro; — *à ouvrage*, tavolino da lavoro; — *à repasser*, tavolo da stiro; — *à dessin*, tavolo da disegno; — *de jeu*, tavolino da gioco; — *de billard*, tavolo del biliardo; — *d'échecs*, — *de dames*, scacchiera, damiere || — *d'opération*, tavola operatoria; — *d'autopsie* (o *de dissection*), tavolo anatomico; — *d'allongée*, tavolino per malati; — *de massage*, lettino per il massaggio; — *à langer*, fasciatoio || — *de commande*, (*tec.*) quadro di comando; — *d'écoute*, (*tel.*) posto d'ascolto; — *de contrôle*, (*rad.*) tavolo di regia; — *de lecture de contrôle*, (*cine.*) tavolo di montaggio film; — *vibrante*, (*edil.*) tavola vibrante; — *d'irradiation*, (*fis.*) tavolo di irradiazione; — *de fixage*, (*tec.*) tavola di fissaggio; — *porte-outil* (o *porte-pièce*), (*tec.*) tavola portapezzo; — *réceptrice*, (*tec.*) tavola ricevitrice; — *d'impression*, (*ind. tessile*) tavola per stampa a quadro; — *de triage*, (*ind. mineraria*) tavola di cernita; — *d'attente*, (*arald.*) tavola di aspettazione; — *à roulis*, (*mar.*) tavolo di rollio; — *d'encrage*, (*tip.*) tavoletta di macinazione || *mettre* (o *jouer*) *cartes sur* —, (*anche fig.*) mettere le carte in tavola, giocare a carte scoperte **2. tavola** (**imbandita**): *mettre* (o *dresser*) *la* —, apparecchiare (la tavola); — *desservie*, tavola sparecchiata; *service de* —, servizio da tavola; *surtout de* —, trionfo; *le haut bout de la* — *était occupé par le maître de la maison*, il padrone di casa era seduto a capotavola; *à* — *!*, a tavola !; *se mettre, s'asseoir à* —, sedersi, mettersi a tavola; *se lever* (o *sortir de*) —, alzarsi da tavola; *places à* —, posti a tavola; *voisin de* —, vicino di tavola; *inviter, recevoir qqn. à sa* —, invitare, avere qlcu. a pranzo; *tenir* — *ouverte*, avere corte bandita; *manger à* — *d'hôte*, mangiare a « table d'hôte », a tavola comune; *frais de* —, spese di vitto; *vin de* —, vino da pasto; *raisins de* —, uve da tavola; *les plaisirs de la* —, i piaceri della tavola || *courir les tables*, (*ant.*) scroccare pranzi || *être ivre à rouler sous la* —, essere ubriaco fradicio || *se mettre à* —, (*fig. pop.*) spifferare tutto, vuotare il sacco || *la Sainte Table*, (*eccl.*) la Sacra Mensa, la Mensa eucaristica: *s'approcher de la Sainte Table*, accostarsi ai Sacramenti **3.** (*piano di legno o di altro materiale*) **tavola**: — *de bois*, asse, tavola di legno || — *d'harmonie*, (*mus.*) tavola armonica || *les Tables de la Loi* (o *de l'Alliance*), (*Bibbia*) le Tavole della Legge || *la Loi des Douze Tables*, (*st.romana*) la Legge delle Dodici Tavole || *tables de proscription*, (*st.romana*) tavole di proscrizione || *faire* — *rase*, fare tavola rasa **4. tavola**; **tabella**; **indice** (*m.*): — *alphabétique, analytique*, tavola alfabetica, analitica; — *des matières d'un livre*, indice di un libro; — *des illustrations*, indice delle illustrazioni; — *des abréviations*, elenco delle abbreviazioni; — *des logarithmes*, (*mat.*) tavola dei logaritmi; — *de multiplication, de Pythagore*, tavola pitagorica; *tables de tir*, (*artiglieria*) tavole di tiro; — *des valeurs*, scala dei valori; — *de mortalité*, tabella di mortalità; — *de présence*, tabella di presenza || *faire réciter sa* — *à un enfant*, far recitare le tabelline a un bambino **5.** (*geog.*) **tavolato** (*m.*): — *continentale*, tavolato continentale **6.** (*anat.*) **tavolato** (*m.*): — *externe* (*des os du crâne*), tavolato esterno (del cranio) **7.** *diamant en* —, (*oreficeria*) diamante in tavola.

tableau, *pl.* **tableaux** [tablo], *s.m.* **1.** quadro; dipinto: — *sur toile*, dipinto su tela; — *sur bois*, dipinto su legno, su tavola; — *à l'huile*, dipinto a olio; — *au pastel*, pastello; — *d'autel*, pala, quadro d'altare; — *de chasse*, quadro di caccia; (*fig.*) selvaggina uccisa, preda; — *votif*, tavola votiva; — *de maître*, quadro d'autore; *collection, exposition de tableaux*, collezione, mostra di quadri || *tableaux vivants*, (*gioco di società*) quadri viventi || *un magnifique* — *s'offrait à nos yeux*, un magnifico panorama si offriva ai nostri occhi || *un vieux* —, (*fig.*) una befana; un rudere **2.** (*teat.*) quadro: *drame en 3 actes et 10 tableaux*, dramma in 3 atti e 10 quadri **3.** (*fig.*) quadro, descrizione (*f.*): *faire de l'événement un* — *poussé au noir*, fare un quadro a fosche tinte dell'avvenimento || *tout serait bien, s'il n'y avait pas cette ombre au* —, tutto andrebbe per il meglio, se non ci fosse quel neo || *pour achever le* —, (*fig.*) per colmare la misura **4.** (*tec.*) quadro, pannello: — *de contrôle*, quadro di controllo; — *horaire mural*, (*ferr.*) quadro orario; — *de fiches*, (*tel.*) mensola delle spine; — *de distribution*, (*elettr.*) quadro di distribuzione; — *d'éclairage*, (*elettr.*) quadro di illuminazione; — *de force motrice*, (*elettr.*) quadro di distribuzione di energia elettrica; — *de bord*, (*aut. aer.*) cruscotto, quadro degli strumenti **5.** quadro, tavola (*f.*), tabella (*f.*): — *chronologique*, tavola cronologica || — *de service*, (*teat.*) ordine del giorno || — *clinique*, (*med.*) quadro clinico **6.** quadro,

albo (professionale): — *des avocats*, albo degli avvocati; *être au — d'honneur*, essere iscritto all'albo d'onore || — *d'avancement*, (*nella pubblica amministrazione*) graduatoria del personale || — *civique*, (*st.francese*) albo nel quale erano iscritti i cittadini che avevano prestato giuramento durante la Rivoluzione **7.** — (*noir*), lavagna (*f.*): *aller au* —, andare alla lavagna **8.** (*nei tavoli di baccarà, ecc.*) « tableau » || *gagner sur tous les tableaux*, (*fig.*) vincere su tutti i fronti **9.** (*mar.*) quadro di poppa.

tableautin [tablotɛ̃], *s.m.* quadretto.

tablée [table], *s.f.* tavolata.

tabler [table], *v.i.* **1.** contare, fare assegnamento **2.** (*ant.*) restare a tavola.

tabletier [tablətje], *s.m.* fabbricante, venditore di oggetti di legno intarsiato, di ebano, di avorio, ecc.

tablette [tablɛt], *s.f.* **1.** mensola; piano (*m.*), ripiano (*m.*) **2.** tavoletta: — *de chocolat*, tavoletta di cioccolata **3.** *tablettes de cire*, (*archeol.*) tavolette cerate || *mettez cela sur vos tablettes*, (*scherz.*) prendetene buona nota.

tabletterie [tablɛtri], *s.f.* **1.** oggetti di legno intarsiato, di ebano, di avorio, ecc. **2.** mestiere di chi fabbrica, di chi vende oggetti di legno intarsiato, di ebano, di avorio, ecc.

tablier [tablie], *s.m.* **1.** grembiule, grembiale: — *à bavette*, grembiule con pettorina || *rendre son* —, (*fig.*) licenziarsi **2.** (*mar.*) batticoffa (*f.*) **3.** piano stradale (di un ponte) **4.** (*aut.*) separazione fra vano motore e interno vettura.

tablier-blouse, *pl.* **tabliers-blouses** [tablieblu:z], *s.m.* grembiule, vestaglietta (*f.*).

tabou [tabu], *ag.* e *s.m.* tabù.

tabouret [taburɛ], *s.m.* sgabello; posapiedi.

tabulaire [tabylɛ:r], *ag.* **1.** a forma di tavola **2.** (*mat.*) tabulare.

tabulateur [tabylatœ:r], *s.m.* (*nelle macchine per scrivere*) tabulatore.

tabulation [tabylasjɔ̃], *s.f.* tabulazione.

tabulatrice [tabylatris], *s.f.* (*macchina*) tabulatrice.

tac [tac], *voce onomatopeica* e *s.m.* tac || *répondre du — au* —, rispondere a botta pronta.

tacca [taka], *s.m.* (*bot.*) tacca (*f.*).

tacet [tasɛt], *s.m.* (*mus.*) tacet.

tachant [taʃɑ̃], *f.* **tachante** [taʃɑ̃:t], *ag.* che macchia.

tache [taʃ], *s.f.* **1.** macchia (*anche fig.*): — *d'huile, de graisse, d'encre*, macchia d'olio, di grasso, d'inchiostro; *enlever, ôter les taches*, levare le macchie; *une vie sans* —, (*fig.*) una vita senza macchia || *taches de rousseur* (o *de son*), efelidi; — *de vin*, voglia di vino || *la — originelle*, (*teol.*) il peccato originale || *faire — d'huile*, (*fig.*) allargarsi a macchia d'olio || *faire* —, stonare, non armonizzarsi **2.** (*scient.*) macchia; macula: — *jaune de l'œil*, (*anat.*) macula lutea || — *acoustique*, (*anat.*) macchia acustica || — *germinative*, (*biol.*) macula germinativa || *taches noires* (*de la pomme de terre*), (*bot.*) alternariosi (della patata) || *taches solaires*, (*astr.*) macchie solari **3.** (*pitt.*) macchia.

taché [taʃe], *ag.* macchiato (*anche fig.*).

tâche [tɑ:ʃ], *s.f.* lavoro (*m.*); compito (*m.*); mansione: *remplir* (o *s'acquitter de*) *sa* —, assolvere il proprio compito || *travailler à la* —, lavorare a cottimo || *prendre à — de*, prendersi l'impegno, l'incarico di.

tachéographe [takeɔgraf], *s.m.* (*tec.*) tacheografo.

tachéomètre [takeɔmɛtr], *s.m.* (*tec.*) tacheometro.

tachéométrie [takeɔmetri], *s.f.* **1.** (*tec.*) tacheometria **2.** (*topografia*) celerimensura.

tacher [taʃe], *v.t.* macchiare (*anche fig.*) || **se tacher**, *v.r.* macchiarsi (*anche fig.*).

tâcher [tɑʃe], *v.i.* cercare, sforzarsi; fare in modo: — *de* (o, *ant.*, *à*) *faire qq.ch.*, cercare, sforzarsi di fare ql.co.

tâcheron [tɑʃrɔ̃], *s.m.* cottimista.

tacheté [taʃte], *ag.* macchiato, chiazzato.

tacheter [taʃte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* macchiare, chiazzare.

tachina [takina], **tachine** [takin], *s.f.* (*zool.*) tachina.

tachisme [taʃism], *s.m.* (*pitt.*) tecnica dei macchiaioli.

tachiste [taʃist], *s.m.* (*pitt.*) macchiaiolo.

tachycardie [takikardi], *s.f.* (*med.*) tachicardia.

tachymètre [takimɛtr], *s.m.* **1.** tachimetro **2.** contagiri.

tacite [tasit], *ag.* tacito || — *reconduction*, (*dir.*) tacita riconduzione di contratto.

Tacite, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tacito.

tacitement [tasitmɑ̃], *av.* tacitamente.

taciturne [tasityrn], *ag.* taciturno.

taciturnité [tasityrnite], *s.f.* taciturnità.

tacon [takɔ̃], *s.m.* (*zool.*) salmone giovane.

tacot [tako], *s.m.* (*fam.*) automobile vecchia e malandata, macinino.

tact [takt], *s.m.* **1.** (*senso*) tatto **2.** tatto, delicatezza (*f.*).

tacticien [taktisjɛ̃], *s.m.* (*mil.*) tattico.

tactile [taktil], *ag.* tattile.

tactique [taktik], *s.f.* tattica ♦ *ag.* tattico.

tactisme [taktism], *s.m.* (*bot.*) tattismo.

tadorne [tadɔrn], *s.m.* (*zool.*) volpoca (*f.*).

tænia [tenja], *s.m.* *V.* **ténia**.

taf, taffe [taf], *s.m.* (*pop.*) fifa (*f.*): *avoir le* —, avere fifa.

taffer [tafe], *v.i.* (*pop.*) avere fifa.

taffetas [tafta], *s.m.* taffet(t)à: — *glacé* (o *changeant*), taffetà cangiante || — *raolium*, taffetà leggero || — *anglais* (o *gommé*), taffetà adesivo, cerotto.

taffeur [tafœ:r], *s.m.* (*pop.*) fifone.

tafia [tafja], *s.m.* rhum non stagionato.

Tage [ta:ʒ], *no.pr.m.* (*geog.*) Tago.

tagète [taʒɛt], *s.m.* (*bot.*) tagete (*f.*).

Tahiti [taiti], *no.pr.f.* (*geog.*) Tahiti.

tahitien [taisjɛ̃], *f.* **tahitienne** [taisjɛn], *ag.* tahitiano || **Tahitien**, *s.m.* (*abitante*) tahitiano.

taïaut [tajo], *inter.* (*caccia*) grido del cacciatore per incitare i cani.

taie [tɛ], *s.f.* **1.** federa **2.** (*med.*) albugine (macchia della cornea).

taillable [tajabl], *ag.* (*st.medievale*) che può essere sottoposto a una taglia.

taillade [tajad], *s.f.* **1.** taglio (*m.*) (nella pelle, nella carne) **2.** taglio in lungo (nella stoffa).

taillader [tajade], *v.t.* tagliare, intagliare, tagliuzzare || *la censure a tailladé son article*, la censura ha tagliato il suo articolo || **se taillader**, *v.r.* tagliarsi, tagliuzzarsi ♦ *v.r.reciproco* tagliarsi; sfregiarsi.

taillage [taja:ʒ], *s.m.* (*tec.*) taglio.

taillanderie [tajɑ̃dri], *s.f.* fabbricazione e commercio di coltelli, ecc.

taillandier [tajɑ̃dje], *s.m.* fabbro ferraio (specializzato nella fabbricazione di asce, di vanghe, ecc.).

taillant [tajɑ̃], *s.m.* **1.** (*di utensile*) unghia (*f.*); taglio **2.** (*tec. mineraria*) tagliente.

taille [tɑ:j], *s.f.* **1.** statura, altezza: *cette femme est d'une — moyenne*, questa donna è di media statura; *il se redressa de toute sa* —, si rizzò in tutta la sua statura; *il ne perd pas un pouce de sa* —, si tiene molto dritto || *par rang de* —, in ordine di altezza || *voilà un adversaire de sa* —, (*fig.*) ecco un avversario della sua statura; *je me sens de — à le faire*, mi sento in grado di farlo **2.** (*di abiti*) taglia, misura; (*di oggetti*) dimensione: *ce veston n'est pas à ma* —, questa giacca non è della mia misura; *quelle — avez-vous?*, (*fam.*) che taglia porta? **3.** vita: *tour de* —, giro vita; *une — de guêpe*, vitino di vespa; *elle a la — bien marquée*, ha la vita ben segnata; *cette robe lui prend bien la* —, quel vestito le aderisce bene in vita || *une jolie fille de — bien prise*, una bella ragazza dalla figura armoniosa || *cambrer la* —, rizzare il busto **4.** (*di abiti*) vita: *robe à — haute, basse*, vestito con la vita alta, bassa; — *galbée, cintrée, soulignée*, vita segnata **5.** taglio (*m.*): *la — de la pierre, du bois*, il taglio della pietra, del legno; — *brute*, sbozzatura; *la — des pierres précieuses, des diamants*, il taglio delle pietre preziose, dei diamanti || *les pierres de* —, le pietre da

taglio **6.** (*agr.*) potatura, taglio (*m.*): — *en cordon, en palmette, en espalier, de formation, de plantation, fruitière, en vert* (o *d'été*), potatura a cordone, a palmetta, a spalliera, di allevamento, di impianto, di produzione, estiva **7.** (*di asce, di spade, di sciabole*) taglio (*m.*): *armes de* —, armi da taglio; *frapper d'estoc et de* —, colpire di punta e di taglio **8.** (*di lima*) taglio (*m.*): — *simple, douce, bâtarde*, taglio semplice, dolce, bastardo **9.** (*arti grafiche*) incisione, intaglio (*m.*) **10.** (*chir.*) (*ant.*) taglio (*m.*): — *vésicale*, incisione della vescica **11.** (*ant.*) bacchetta di legno (sulla quale si segnavano mediante tacche debiti e crediti) **12.** (*st. medievale*) taglia, imposta **13.** (*numismatica*) taglio (*m.*): *ces anciennes pièces étaient à la — de 155 au kg*, quelle antiche monete erano al taglio di 155 per kg **14.** (*ant.*) (*mus.*) tenore (*m.*).

taillé [taje], *ag.* **1.** tagliato: *un brillant — à facettes*, un brillante sfaccettato || *un homme — à la serpe*, un uomo tagliato con l'accetta || *un beau garçon — en athlète*, un bel ragazzo dal fisico atletico; *il est bien* —, è ben fatto **2.** ricavato, tagliato: *un refuge — dans le rocher*, un rifugio scavato nella roccia **3.** tagliato, adatto: *je ne suis pas — pour ce genre de travail*, non sono tagliato per quel genere di lavoro **4.** (*arald.*) tagliato.

taille-crayon [tajkrɛjɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) temperamatite.

taille-douce, *pl.* **tailles-douces** [tajdus], *s.f.* (*arti grafiche*) taglio dolce.

taille-mer [tajmɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) tagliamare.

tailler [taje], *v.t.* **1.** tagliare: — *en pointe, en biseau*, tagliare a punta, a ugnatura; — *un diamant à facettes*, sfaccettare un diamante || — *un crayon*, temperare una matita || — *la lame* (o — *de l'avant*), fendere le onde || *notre armée fut taillée en pièces par l'ennemi*, il nostro esercito fu fatto a pezzi dal nemico || — *une bavette*, (*fam.*) fare una bella chiacchierata **2.** (*agr.*) potare: — *court, long, en cône, en couronne, en pyramide*, potare corto, lungo, a cono, a corona, a piramide **3.** ricavare, tagliare: *il s'est taillé un sifflet dans un morceau de bambou*, ha ricavato un fischietto da un pezzo di bambù || *dans son dernier film, cet acteur s'est taillé un franc succès*, nel suo ultimo film, quell'attore ha ottenuto un gran successo || *se — la part du lion*, farsi la parte del leone || **se tailler**, *v.r.* (*argot*) tagliare la corda, squagliarsela.

taille-racines [tajrasin], *s.m.* (*pl.invar.*) coltello da verdura.

taillerie [tajri], *s.f.* **1.** taglio, sfaccettatura (delle pietre preziose) **2.** laboratorio per il taglio, per la sfaccettatura delle pietre preziose.

tailleur [tajœ:r], *s.m.* **1.** sarto (spec. da uomo) **2.** — (*de pierre* o *de pierres*), tagliapietre, scalpellino **3.** abito a giacca (da donna), « tailleur ».

tailleuse [tajø:z], *s.f.* (*ant.*) sarta.

taille-vent [tajvɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) tagliavento.

taillis [taji], *s.m.* bosco ceduo ♦ *ag.* ceduo.

tailloir [tajwa:r], *s.m.* **1.** tagliere **2.** (*arch.*) abaco.

tain [tɛ̃], *s.m.* (*negli specchi*) foglia (*f.*) (di stagno, di argento, di alluminio).

taire [tɛ:r] (*coniugato come* plaire, *tranne alla 3ª persona del pres. indic.*: il tait), *v.t.* tacere: *faire* —, far tacere; (*fig.*) mettere a tacere || **se taire**, *v.r.* tacere: *je me suis tu*, ho taciuto.

taisson [tɛsɔ̃], *s.m.* (*zool. pop.*) tasso.

Taïti [taiti], *no.pr.f.* *V.* **Tahiti**.

taïtien [taisjɛ̃], *f.* **taïtienne** [taisjɛn], *ag.* *V.* **tahitien**.

talaire [talɛ:r], *ag.* talare.

talc [talk], *s.m.* talco (*anche min.*).

talé [tale], *ag.* ammaccato (*spec. di frutta*).

taled [talɛd], *s.m.* *V.* **taleth**.

talent [talɑ̃], *s.m.* **1.** talento; ingegno: *un écrivain de grand* —, uno scrittore di grande talento; *avoir des talents de société*, essere molto di compagnia; *encourager les jeunes talents*, incoraggiare i giovani talenti **2.** talento (unità di misura di peso e moneta di conto in uso presso gli antichi).

talentueusement [talɑ̃tɥøzmɑ̃], *av.* con talento.

talentueux [talɑ̃tɥø], *f.* **talentueuse** [talɑ̃tɥø:z], *ag.* (*fam.*) che ha talento.

taleth [talɛt], *s.m.* (*abbigl.*) taled.

talion [taljɔ̃], *s.m.* taglione: *la loi du* —, la legge del taglione.

talisman [talismɑ̃], *s.m.* talismano (*anche fig.*).

talismanique [talismanik], *ag.* talismanico.

tallage [tala:ʒ], *s.m.* (*bot.*) tallitura (*f.*), accestimento.

talle [tal], *s.f.* (*bot.*) tallo (*m.*).

taller [tale], *v.i.* (*bot.*) accestire, tallire.

tallipot [talipo], *s.m.* (*bot.*) corifa (*f.*).

tall oil [talɔil], *s.m.* (*chim.*) tallolio.

Talmud [talmyd], *s.m.* (*st.relig.*) Talmud.

talmudique [talmydik], *ag.* (*st.relig.*) talmudico.

talmudiste [talmydist], *s.m.* (*st.relig.*) talmudista.

taloche[1] [talɔʃ], *s.f.* (*fam.*) scapaccione (*m.*).

taloche[2], *s.f.* (*edil.*) frettazzo (*m.*), frettazzino (*m.*).

talocher [talɔʃe], *v.t.* (*fam.*) prendere a scapaccioni.

talon [talɔ̃], *s.m.* **1.** tallone, calcagno; tacco: *sa jupe lui arrivait jusqu'aux talons*, la gonna le arrivava sino ai piedi; *presser un cheval du* —, spronare un cavallo; *il était accroupi sur ses talons*, era accovacciato sui calcagni; *écraser qq.ch. sous le* —, schiacciare ql.co. sotto il tacco; *joindre les talons*, unire i tacchi; *tourner sur ses talons*, girare sui tacchi; *tourner, montrer les talons*, voltare, mostrare le calcagna; *la police était sur ses talons*, la polizia gli era alle calcagna || *le — d'Achille*, (*fig.*) il tallone d'Achille || *avoir l'estomac dans les talons*, (*fig.*) avere una fame da lupi **2.** (*calzoleria*) tacco: *des talons bas, hauts, aiguilles*, tacchi bassi, alti, a spillo; *des talons bobines*, tacchi a rocchetto; *des chaussures à talons plats*, scarpe basse || — *rouge*, nobile (nel XVII secolo): *il est très — rouge*, (*letter.ant.*) ha modi molto aristocratici **3.** (*tec.*) tallone: *le — d'un poignard*, il tallone di un pugnale; *le — d'un archet*, il tallone di un archetto; *le — d'une quille*, (*mar.*) il tallone, il calcagnolo di una chiglia **4.** talloncino, tagliando, matrice (*f.*): *le — d'un chèque*, il talloncino di un assegno; *le — d'un mandat-poste*, la matrice di un vaglia **5.** pezzo: *un — de fromage, de pain*, un pezzo di formaggio, di pane **6.** (*nei giochi di carte*) tallone, mazzetto: *piocher dans le* —, pescare nel mazzetto **7.** (*arch.*) gola rovescia.

talonnade [talɔnad], *s.f.* (*rugby*) tallonata.

talonnage [talɔna:ʒ], *s.m.* (*rugby*) tallonamento.

talonnement [talɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** tallonamento **2.** (*di nave*) urto sul fondo.

talonner [talɔne], *v.t.* **1.** tallonare, inseguire, incalzare: — *l'ennemi*, incalzare il nemico; *ses créanciers le talonnaient*, i creditori lo assillavano; *une peur terrible le talonnait*, (*fig.*) una terribile paura lo assillava **2.** spronare: — *un cheval*, spronare un cavallo **3.** (*rugby*) tallonare ♦ *v.i.* (*mar.*) tallonare, urtare il fondo.

talonnette [talɔnɛt], *s.f.* **1.** rinforzo (*m.*) (delle calze, dei pantaloni) **2.** (*calzoleria*) alzatacco (*m.*).

talonneur [talɔnœ:r], *s.m.* (*rugby*) tallonatore.

talonnière [talɔnjɛ:r], *s.f.* **1.** (*nei sandali dei frati*) striscia di cuoio che protegge il calcagno **2.** *pl.* (*mit.*) talari (*m.*), calzari alati (di Mercurio).

talpa [talpa], *s.f.* (*med.*) natta.

talquer [talke], *v.t.* cospargere di talco.

talqueux [talkø], *f.* **talqueuse** [talkø:z], *ag.* (*min.*) talcoso.

talus[1] [taly], *s.m.* **1.** scarpa (*f.*); scarpata (*f.*): *le — d'une voie ferrée*, la scarpata di una ferrovia || *le — herbeux de la route*, il bordo erboso della strada || *le — d'un canal*, la sponda di un canale || *le — de la route*, il rilevato stradale || — *de déblai*, scarpata dello scavo || — *de parapet*, (*fortificazioni*) scarpa del parapetto || *en* —, a scarpa **2.** (*geog.*) scarpa (*f.*): — *continental*, scarpa continentale **3.** (*tip.*) la parte bianca del carattere.

talus[2] [talys], *ag.* (*med.*) talo: *pied* —, piede talo.

taluter [talyte], *v.t.* **1.** dare pendenza (a) **2.** arginare: — *les bords d'un fleuve*, arginare un fiume.

talweg [talvɛg], *s.m.* (*ted.*) (*geog.*) talweg, linea (*f.*) di impluvio.

tamandua [tamɑ̃dɥa], *s.m.* (*zool.*) tamandua.

tamanoir [tamanwa:r], *s.m.* (*zool.*) formichiere gigante.

tamarin[1] [tamarɛ̃], *s.m.* tamarindo (albero e frutto).

tamarin[2], *s.m.* (*zool.*) tamarino.

tamarinier [tamarinje], *s.m.* (*bot.*) tamarindo (albero).

tamaris [tamaris], *s.m.* (*bot.*) tamerice (*f.*).

Tamatave [tamata:v], *no.pr.f.* (*geog.*) Tamatave.

tambouille [tɑ̃bu:j], *s.f.* (*pop.*) cucina: *elle fait de la bonne* —, fa una buona cucina, cucina bene.

tambour [tɑ̃bu:r], *s.m.* **1.** tamburo: *battre le* (o *du*) —, battere il tamburo || — *de basque*, (*mus.*) tamburello, tamburo basco || *gros* —, (*ant.*) (*mus.*) tamburone, grancassa || — *battant*, a tamburo battente: *il veut être servi* — *battant*, vuole essere servito a tamburo battente; *mener une classe* — *battant*, far rigar dritto una classe; *mener une affaire* — *battant*, condurre un affare alla svelta || *battre le* — (*de ville*), (*fig.*) battere il tamburo, fare una pubblicità rumorosa || *il a décampé sans* — *ni trompette*, è filato via alla chetichella **2.** (*chi suona il tamburo*) tamburo, tamburino: *le* — *du régiment*, il tamburo del reggimento **3.** (*per fare merletti*) tombolo; (*per ricamare*) telaio da ricamo: *broder au* —, ricamare al telaio **4.** (*arch.*) tamburo; (*fortificazioni*) tamburo, barbacane **5.** (*mec. tec.*) tamburo: — *câble*, tamburo per fune; — *à chaîne*, tamburo per catena; — *du frein*, tamburo del freno **6.** (*mar.*) cofano (dell'apparato motore) **7.** (*di porta*) bussola (*f.*) || — *vitré*, bussola, porta girevole **8.** (*pesca*) bertuello **9.** (*zool.*) tamburo (razza di colombi domestici) **10.** (*zool.*) pesce tamburo.

tambourin [tɑ̃burɛ̃], *s.m.* **1.** (*mus.*) tamburello; (*in Provenza*) tamburo alto e stretto che si batte con un solo mazzuolo **2.** danza eseguita con i tamburelli **3.** (*gioco*) tamburello **4.** tamburello (cappellino da donna).

tambourinage [tɑ̃burina:ʒ], *s.m.* tambureggiamento, rullo di tamburo.

tambourinaire [tɑ̃burinɛ:r], *s.m.* (*in Provenza*) sonatore di tamburello.

tambourinement [tɑ̃burinmɑ̃], *s.m. V.* **tambourinage**.

tambouriner [tɑ̃burine], *v.i.* **1.** tambureggiare, sonare il tamburo; sonare il tamburello **2.** tamburellare; battere ripetutamente: *la pluie tambourine sur les vitres*, la pioggia tamburella sui vetri ♦ *v.t.* **1.** divulgare a suon di tromba; strombazzare **2.** picchiare, percuotere, tamburare.

tambourineur [tɑ̃burinœ:r], *s.m.* sonatore di tamburo; sonatore di tamburello.

tambour-major, *pl.* **tambours-majors** [tɑ̃burmaʒɔ:r], *s.m.* tamburo maggiore, capotamburo.

Tamerlan [tamɛrlɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Tamerlano.

tamier [tamje], *s.m.* (*bot.*) tamaro.

tamil [tamil], *s.m. V.* **tamoul**.

tamis [tami], *s.m.* staccio, crivello, vaglio, setaccio: — *à farine*, staccio da farina; — *à sable*, vaglio da sabbia || *passer au* —, setacciare; (*fig.*) passare al setaccio, vagliare.

tamisage [tamiza:ʒ], *s.m.* vagliatura (*f.*), stacciatura (*f.*).

Tamise [tami:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Tamigi (*m.*).

tamiser [tamize], *v.t.* **1.** stacciare, vagliare: — *de la farine*, stacciare della farina **2.** (*fig.*) attenuare, temperare, smorzare (la luce) ♦ *v.i.* **1.** passare attraverso lo staccio **2.** (*di vela*) lasciar passare il vento.

tamiseur [tamizœ:r], *s.m.* stacciatore, crivellatore.

tamiseuse [tamizø:z], *s.f.* (*macchina*) stacciatrice.

tamoul [tamul], *ag.* tamilico: *langue tamoule*, lingua tamilica ♦ *s.m.* tamil, tamul (lingua dravidica dell'India) || **Tamouls**, *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Tamil, Tamul, Tamili.

tampico [tɑ̃piko], *s.m.* (*bot.*) **1.** tampico **2.** canapa di tampico, fibre di tampico; istle.

tampon [tɑ̃pɔ̃], *s.m.* **1.** tampone, tappo, zaffo || *servir de* —, (*fig.*) fare da cuscinetto || *Etat* —, (*pol.*) Stato cuscinetto; *zone* —, (*pol.*) zona cuscinetto **2.** (*med. chir.*) tampone, stuello: — *de gaze*, tampone di garza **3.** — (*buvard*), tampone (della carta assorbente) **4.** — (*encreur*), tampone, cuscinetto per timbri **5.** timbro: *apposer le* — *sur une lettre*, apporre il timbro a una lettera; *le* — *de la poste*, il bollo postale **6.** (*di vagone ferroviario*) respingente, tampone || *coup de* —, (*pop.*) scontro ferroviario; pugno **7.** (*tip.*) mazzo, tampone **8.** (*per stendere la vernice*) stoppino, tampone: *vernir un meuble au* —, verniciare un mobile con lo stoppino **9.** (*di fogna*) tombino, chiusino **10** (*chim.*) tampone: *solution* —, soluzione tampone **11.** (*tec. mec.*) tassello **12.** (*mil.*) (*scherz.*) berretto di attendente **13.** (*mil.*) (*scherz.*) attendente.

tamponnement [tɑ̃pɔnmɑ̃], *s.m.* **1.** tamponamento, tamponatura (*f.*) **2.** (*fig.*) scontro; tamponamento; investimento.

tamponner [tɑ̃pɔne], *v.t.* **1.** tamponare, tappare, turare: — *un mur*, (*tec.*) mettere un tassello nel muro **2.** (*di treno, di autoveicolo*) tamponare, investire, scontrarsi (con) **3.** (*pop.*) picchiare || **se tamponner**, *v.r. reciproco* (*di treno, di autoveicolo*) tamponarsi, scontrarsi.

tamponnoir [tɑ̃pɔnwa:r], *s.m.* punzone.

tam-tam, *pl.* **tam-tams** [tamtam], *s.m.* tam-tam || *faire du* —, (*fig.*) battere la grancassa.

tan [tɑ̃], *s.m.* concia (*f.*), tanno.

tanagra [tanagra], *s.m.* (*archeol.*) tanagra (*f.*).

Tanaïs [tanais], *no.pr.m.* (*antico nome del Don*) Tanai.

tanaisie [tanɛzi], *s.f.* (*bot.*) tanaceto (*m.*).

tancer [tɑ̃se] (*coniugato come* placer), *v.t.* rimproverare con severità: — *un enfant*, sgridare un bambino; *il m'a vertement tancé*, mi ha dato una bella strigliata.

tanche [tɑ̃:ʃ], *s.f.* (*zool.*) tinca.

Tancrède [tɑ̃krɛd], *no.pr.m.* (*st.*) Tancredi.

tand [tɑ̃], *s.m.* (*mar.*) tenda (*f.*).

tandem [tɑ̃dɛm], *s.m.* (*ingl.*) **1.** antica carrozza leggera tirata da due cavalli uno davanti all'altro **2.** (bicicletta a) tandem **3.** (*fig. fam.*) duo, coppia (*f.*).

tandis que [tɑ̃dikə], *l.cong.* **1.** (*per indicare simultaneità di due azioni*) mentre: — *qu'il écoutait la radio j'ai mis de l'ordre dans mes livres*, mentre ascoltava la radio ho messo in ordine i miei libri **2.** (*per indicare opposizione di due azioni*) mentre, invece: *vous subissez les événements* — *qu'il faudrait les affronter*, voi subite gli eventi mentre occorrerebbe affrontarli.

tangage [tɑ̃ga:ʒ], *s.m.* (*mar.*) beccheggio: *coup de* —, beccheggiata.

Tanganyika [tɑ̃ganika], *no.pr.m.* (*geog.*) Tanganica.

tangara [tɑ̃gara], *s.m.* (*zool.*) tangara (*f.*).

tangence [tɑ̃ʒɑ̃:s], *s.f.* (*mat.*) tangenza.

tangent [tɑ̃ʒɑ̃], *f.* **tangente** [tɑ̃ʒɑ̃:t], *ag.* (*mat.*) tangente.

tangente [tɑ̃ʒɑ̃:t], *s.f.* (*mat.*) tangente: — *d'un angle*, tangente trigonometrica di un angolo || *s'échapper par la* (o *prendre la*) —, (*fig. fam.*) cavarsela con una scappatoia; filare per la tangente.

tangentiel, *f.* **tangentielle** [tɑ̃ʒɑ̃sjɛl], *ag.* (*mat.*) tangenziale.

tangentiellement [tɑ̃ʒɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* (*mat.*) tangenzialmente.

tangentoïde [tɑ̃ʒɑ̃tɔid], *s.f.* (*mat.*) tangentoide.

Tanger [tɑ̃ʒe], *no.pr.m.* (*geog.*) Tangeri (*f.*).

tangibilité [tɑ̃ʒibilite], *s.f.* tangibilità.

tangible [tɑ̃ʒibl], *ag.* tangibile.

tangiblement [tɑ̃ʒibləmɑ̃], *av.* in modo tangibile.

Tangitan [tɑ̃ʒitɑ̃], *s.m.* abitante di Tangeri.

tango [tɑ̃go], *s.m.* (*mus. danza*) tango ♦ *ag.invar.* (color) arancione.

tangon [tɑ̃gɔ̃], *s.m.* (*mar.*) asta (*f.*) (di posta), tangone.

tangue [tɑ̃:g], *s.f.* (*nella Bretagna settentrionale e nel Cotentin*) fango usato come concime.

tanguer [tɑ̃ge], *v.i.* beccheggiare.

tanguier [tɑ̃gje], *v.t.* concimare con la « tangue ».

tanguière [tɑ̃gjɛ:r], *s.f.* luogo dove si raccoglie la « tangue ».

tanière [tanjɛ:r], *s.f.* tana, covo (*m.*) (*anche fig.*).

tanin [tanɛ̃], *s.m.* (*chim.*) tannino.

taniser [tanize], *v.t.* **1.** aggiungere tanno a un liquido o a una polvere **2.** aggiungere tannino al vino.

tank [tɑ̃:k], *s.m.* (*ingl.*) **1.** carro armato, tank **2.** (*mar.*) nave cisterna, tanca (*f.*).

tanker [tɑ̃kɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) nave cisterna.

tankiste [tɑ̃kist], *s.m.* (*mil.*) carrista.

tannage [tana:ʒ], *s.m.* (*ind. chimica*) concia (*f.*), conciatura (*f.*).

tannant [tanɑ̃], *f.* **tannante** [tanɑ̃:t], *ag.* **1.** (*chim.*) conciante **2.** (*fig.*) scocciante, seccante.

tanne [tan], *s.f.* (*med.*) tanne.

tanné [tane], *ag.* **1.** (*chim.*) conciato **2.** di color tanè || *visage — par le soleil*, volto cotto dal sole.

tannée [tane], *s.f.* (*chim.*) concia.

tanner [tane], *v.t.* (*chim.*) conciare.

tannerie [tanri], *s.f.* conceria.

tanneur [tanœ:r], *s.m.* conciatore.

tannin [tanɛ̃], *s.m.* *V.* **tanin.**

tannique [tanik], *ag.* (*chim.*) tannico.

tanniser [tanize], *v.t.* *V.* **taniser.**

tanrec [tɑ̃rɛk], *s.m.* (*zool.*) tanrec, tenrec.

tan-sad, *pl.* **tan-sads** [tɑ̃sad], *s.m.* (*ingl.*) sellino posteriore della motocicletta.

tant [tɑ̃; tɑ̃t *davanti a vocale* o h *muta*], *av.* **1. tanto**: *ta mère qui t'aime —*, tua madre che ti ama tanto; *je voudrais — avoir terminé ce travail!*, vorrei tanto aver finito quel lavoro!; *on m'a — parlé de vous*, mi hanno parlato tanto di voi || *— mieux*, tanto meglio; *— pis*, tanto peggio **2. talmente, tanto che**: *personne ne l'aime — il est égoïste*, è talmente egoista che nessuno gli vuol bene; *je n'ose pas exprimer un jugement — il est difficile d'être impartial*, è talmente difficile essere imparziale che non oso esprimere un giudizio **3.** *tant... que...*, (*in proposizioni consecutive*) **tanto... che...**: *il a — mangé qu'il est tombé malade*, ha mangiato tanto che si è ammalato; *— il est vrai que...*, tant'è vero che... || *— va la cruche à l'eau qu'à la fin elle (se) casse*, (*prov.*) tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino **4.** *tant... que...*, *tant que...*, (*in proposizioni comparative*) **tanto... quanto...**: *c'est un beau film mais pas — qu'on le prétend*, è un bel film ma non quanto si dice; *il m'a nui — qu'il a pu*, mi ha nociuto quanto ha potuto; *il n'est pas — question d'intelligence que de volonté*, non è tanto (una) questione di intelligenza quanto di volontà || *tiens-tu — que cela à cet objet?*, tieni tanto a quell'oggetto? || *il pleut — qu'il peut*, piove che Dio la manda || *— que la vue peut s'étendre*, fin dove lo sguardo può arrivare **5.** *tant... que...*, **sia... sia...**, **sia... che...**: *les écrivains, — anciens que modernes...*, gli scrittori, sia antichi sia moderni...; *— en France qu'en Italie*, sia in Francia che in Italia; *je le dis — pour toi que pour lui*, lo dico sia per te che per lui || *— bien que mal*, così così, né bene né male ♦ *con valore di pron.indef.invar.* **1. tanto; tanta; tanti; tante**: *je n'en demande pas —*, non chiedo tanto; *tu peux en trouver — que tu en voudras*, puoi trovarne (tanti) quanti ne vorrai; *ce n'est pas une histoire banale comme il y en a —*, non è una storia banale come tante || *tous — que nous sommes, que vous êtes*, tutti quanti: *entrez tous — que vous êtes*, entrate tutti quanti || *vous m'en direz —!*, ah, ho capito!, tutto si spiega! || *s'il a fait — que de venir, il peut rester dîner*, (*letter.*) dal momento che è venuto, può restare a cena || *— que faire se peut* (o *se pourra*), per quanto possibile **2.** *tant de*, (*seguito da sostantivo*) **tanto; tanta; tanti; tante**: *il est beau de se retrouver après — d'années*, è bello ritrovarsi dopo tanti anni; *j'aurais — de choses à vous dire*, avrei da dirvi tante cose; *ne fais pas comme — d'autres*, non fare come tanti altri; *pourquoi faites-vous — d'histoires?*, perché fate tante storie?; *je ne l'avais jamais entendu parler avec — d'enthousiasme*, non l'avevo mai sentito parlare con tanto entusiasmo ♦ *s.m.* **un tanto**: *pour une annonce dans le journal on paie — par ligne*, per un annuncio sul giornale si paga un tanto a riga; *gagner — par mois*, guadagnare un tanto al mese || **en tant que**, *l.av.* **in quanto**: *l'homme en — que créature*, l'uomo in quanto creatura; *le théâtre en — qu'art*, il teatro in quanto arte || **tant que**, *l.cong.* **1.** finché, fintantoché: *je l'ai aidé — qu'il a eu besoin de moi*, l'ho aiutato finché ha avuto bisogno di me; *— qu'il pleuvra nous ne pourrons pas sortir*, fintanto che pioverà non potremo uscire; *— qu'il y a de la vie il y a de l'espoir*, (*fam.*) finché c'è vita c'è speranza **2.** giacché: *— qu'à le punir, punis-le sévèrement*, giacché lo devi punire, puniscilo severamente || *— que j'y suis*, (fam. e scorretto per *pendant que j'y suis*) già che ci sono || **si tant est que**, *l.cong.* ammesso che: *j'irai, si — est que je le puisse*, vi andrò ammesso che io possa || **tant il y a que...**, *l.cong.* fatto sta che, in poche parole: *je ne sais pas ce qui m'a pris, — il y a que je me suis mis en colère*, non so che cosa mi sia preso, fatto sta che mi sono arrabbiato.

tantalate [tɑ̃talat], *s.m.* (*chim.*) tantalato.

tantale[1] [tɑ̃tal], *s.m.* (*chim.*) tantalio.

tantale[2], *s.m.* (*zool.*) tantalo.

Tantale[3], *no.pr.m.* (*mit.*) Tantalo.

tantalique [tɑ̃talik], *ag* (*chim.*) tantalico.

tante [tɑ̃:t], *s.f.* **1.** zia || *grand-tante*, prozia || *chez ma —*, (*pop.*) al monte di pietà **2.** (*pop. scherz.*) pederasta.

tantième [tɑ̃tjɛm], *ag.*: *la — partie d'un tout*, una data parte del tutto ♦ *s.m.* (*dir.*) **1.** percentuale (*f.*) **2.** compenso agli amministratori delle società.

tantine [tɑ̃tin], *s.f.* (*fam.*) zietta.

tantinet [tɑ̃tinɛ], *s.m.* (*fam.*) tantino || *un —*, (*fam.*) un po': *mon oncle Charles est un — distrait*, mio zio Carlo è un tantino distratto; *j'ai trouvé ce film un — rasoir*, (*scherz.*) questo film mi è sembrato barbosetto.

tantôt [tɑ̃to], *av.* **1.** (*in riferimento a un passato recente*) poco fa; (*a un futuro prossimo*) fra poco; fra breve: *je l'ai rencontré — dans un magasin*, l'ho incontrato poco fa in un negozio; *nous discuterons — ce problème*, discuteremo fra poco questo problema || *à —*, a questo pomeriggio **2.** *tantôt... tantôt...*, talvolta..., talaltra..., ora... ora...: *j'y allais souvent, — à pied, — à bicyclette*, ci andavo spesso, talvolta a piedi, talvolta in bicicletta; *— je lis, — j'écoute de la musique, — je tricote*, ora leggo, ora ascolto della musica, ora lavoro a maglia ♦ *s.m.* (*fam. e scorretto*) pomeriggio: *ce —*, *sur le —*, questo pomeriggio, nel pomeriggio.

Tantra [tantra], *s.m.sing.* (*sanscrito*) Tantra (*pl.*).

tântrisme [tɑntrism], *s.m.* (*st.relig.*) tantrismo.

taoïsme [taɔism], *s.m.* (*relig.*) taoismo.

taoïste [taɔist], *ag.* taoistico, taoista ♦ *s.m.* taoista.

taon [tɑ̃], *s.m.* (*zool.*) tafano, mosca cavallina.

tapage [tapa:ʒ], *s.m.* **1.** baccano, chiasso || *— nocturne*, schiamazzo notturno || *la nouvelle fit beaucoup de —*, (*fig.*) la notizia suscitò grande scalpore **2.** (*fig. pop.*) stoccata (*f.*): *il m'a fait un — de 1000 francs*, mi ha scroccato 1000 franchi.

tapager [tapaʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* fare chiasso, fare baccano.

tapageur [tapaʒœ:r], *f.* **tapageuse** [tapaʒø:z], *ag.* **1.** chiassoso **2.** (*fig.*) (*di colore*) chiassoso, vistoso.

tapageusement [tapaʒøzmɑ̃], *av.* chiassosamente.

tapant [tapɑ̃], *f.* **tapante** [tapɑ̃:t], *ag.* *à dix heures tapantes*, alle dieci precise, alle dieci in punto.

tape [tap], *s.f.* **1.** pacca: *une — amicale dans le dos*, una pacca amichevole sulla schiena **2.** (*fig. fam.*) insuccesso (*m.*), fiasco (*m.*): *ramasser une —*, far fiasco **3.** (*mec.*) tappo di scarico; zipolo (*m.*); (*artiglieria*) tappo di volata; (*mar.*) tappo (*m.*), tampone (*m.*) **4.** (*gioco*) acchiappino (*m.*): *jouer à la —*, giocare ad acchiappino.

tapé [tape], *ag.* **1.** (*di frutta*) seccato al forno **2.** (*fam.*) azzeccato, indovinato: *voilà une réponse tapée!*, ecco una risposta azzeccata! **3.** (*fam.*) picchiatello, tocco.

tape-à-l'œil [tapalœ:j], *ag.invar.* (*fam.*) sgargiante

♦ *s.m.* (*pl.invar.*) ciò che è vistoso, dozzinale, pacchiano.

tapecu(l) [tapky], *s.m.* **1.** altalena (*f.*) **2.** carrozza mal molleggiata **3.** tilbury a due posti **4.** (*mar.*) mezzanella (*f.*) **5.** *faire du* —, (*equitazione*) cavalcare a bardosso.

tapée [tape], *s.f.* (*fam.*) serqua, caterva.

tapement [tapmɑ̃], *s.m.* colpo.

taper [tape], *v.t.* **1.** picchiare; battere || *se* — *la tête contre les murs*, (*fig. fam.*) sbattere la testa contro il muro || *il y a de quoi se* — *le derrière par terre*, (*pop.*) sono cose da far ridere i polli **2.** battere, scrivere a macchina **3.** (*fam.*) spillare denaro (a): *il m'a encore tapé de cent francs*, è di nuovo riuscito a spillarmi cento franchi ♦ *v.i.* **1.** picchiare, battere: *on a tapé à la porte*, hanno picchiato all'uscio; *il tapa du pied en nous criant de sortir*, batté i piedi in terra gridandoci di uscire; *on tape contre le mur*, stanno picchiando contro il muro; — *sur un gong*, percuotere un gong || *elle tapait toute la journée sur son piano*, strimpellava tutto il giorno il pianoforte || — *dans l'œil*, (*fig. fam.*) fare colpo || — *sur qqn.*, (*fam.*) sparlare di qlcu. || — *sur le ventre de qqn.*, (*fam.*) essere in confidenza con qlcu. || — *sur les nerfs*, dare ai nervi || — *dans qq.ch.*, (*pop.*) fare un gran consumo di ql.co. || *ça tape aujourd'hui*, (*fam.*) oggi il sole picchia forte **2.** (*argot*) puzzare || **se taper**, *v.r.* **1.** battersi || *je m'en tape*, (*fam.*) me ne infischio **2.** (*fig.*) sciropparsi: *elle a dû se* — *tout le travail en retard*, ha dovuto sciropparsi tutto il lavoro arretrato **3.** (*op.*) scolarsi, bere ♦ *v.r. reciproco* picchiarsi.

tapette [tapɛt], *s.f.* **1.** battipanni (*m.*) **2.** (*tip.*) tampone (*m.*) **3.** (*gioco*) rimbalzino (*m.*) **4.** (*pop.*) parlantina **5.** (*argot*) invertito (*m.*), pederasta (*m.*).

tapeur [tapœ:r], *s.m.* (*fam.*) scroccone.

tapi [tapi], *ag.* ritirato; nascosto.

tapin [tapɛ̃], *s.m.* (*argot*) **1.** (*mil.*) tamburo; tamburino **2.** *faire le* —, (*detto di prostituta*) battere il marciapiede.

tapineuse [tapinø:z], *s.f.* (*argot*) donna da marciapiede.

tapinois, en [ɑ̃tapinwa], *l.av.* di soppiatto, di nascosto.

tapioca [tapjɔka], *s.m.* tapioca (*f.*).

tapir [tapi:r], *s.m.* **1.** (*zool.*) tapiro **2.** (*argot studentesco*) studente che prende lezioni private.

tapir, se [sətapi:r], *v.r.* rimpiattarsi; rifugiarsi.

tapis [tapi], *s.m.* tappeto: — *d'escalier*, passatoia, guida; — *de la machine à écrire*, feltro per la macchina per scrivere; — *roulant*, « tapis roulant », nastro trasportatore; — *en sisal*, stuoia in sisal || — *vert*, tappeto verde, tavolo da gioco; tavolo di una conferenza diplomatica o politica || — *du billard*, panno del biliardo || *envoyer son adversaire au* —, (*sport*) mandare l'avversario al tappeto || *mettre une affaire sur le* —, mettere una questione sul tappeto || *amuser le* —, divertire l'uditorio || *être sur le* —, fare le spese della conversazione.

tapis-brosse, *pl.* **tapis-brosses** [tapibrɔs], *s.m.* zerbino.

tapis-franc, *pl.* **tapis-francs** [tapifrɑ̃], *s.m.* (*ant.*) bettola (*f.*).

tapisser [tapise], *v.t.* tappezzare, ricoprire.

tapisserie [tapisri], *s.f.* **1.** tappezzeria || *être derrière la* —, (*fig.*) operare fra le quinte || *faire* —, (*fig.*) fare tappezzeria || *la* — *de Pénélope*, la tela di Penelope **2.** (arte, mestiere della) tappezzeria **3.** arazzo (*m.*) || — *au petit point*, ricamo a piccolo punto.

tapissier [tapisje], *s.m.* **1.** arazziere **2.** tappezziere || **tapissière** [tapisjɛ:r], *s.f.* donna che fa arazzi.

tapissière [tapisjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) giardiniera (omnibus a cavalli).

tapon [tapɔ̃], *s.m. roulé en* —, appallottolato.

taponnage [tapɔna:ʒ], *s.m.* (*ant.*) pettinatura a boccoli.

taponner [tapɔne], *v.t.* pettinare i capelli a boccoli (moda del XVII secolo).

tapotage [tapɔta:ʒ], **tapotement** [tapɔtmɑ̃], *s.m.* il tamburellare, il picchiettare.

tapoter [tapɔte], *v.t.* **1.** (*fam.*) tamburellare: — *sur la table*, tamburellare sulla tavola **2.** (*fam.*) strimpellare ♦ *v.i.* (*fam.*) dare buffetti.

taquer [take], *v.t.* (*tip.*) pareggiare i caratteri: — *la forme*, battere la forma.

taquet [takɛ], *s.m.* **1.** (*tec.*) nottolino di arresto: — *d'arrêt du marteau*, arresto della mazza; — *de calage*, (*tec. mineraria*) arresto di vagonetto; — *d'arrêt*, (*ferr.*) fermaconvoglio **2.** (*mar.*) galloccia (*f.*): — *tribord*, galloccia di dritta **3.** *pl.* (*tec. mineraria*) sostegni: *taquets automatiques*, sostegni automatici; *taquets hydrauliques*, sostegni idraulici.

taquin [takɛ̃], *f.* **taquine** [takin], *ag.* dispettoso, litigioso.

taquiner [takine], *v.t.* stuzzicare, punzecchiare, molestare: *ne le croyez pas, il l'a dit pour vous* —!, non credetelo, l'ha detto per farvi dispetto!

taquinerie [takinri], *s.f.* **1.** dispetto (*m.*) **2.** (*rar.*) carattere dispettoso.

taquoir [takwa:r], *s.m.* (*tip.*) battitoio.

tarabiscot [tarabisko], *s.m.* **1.** scanalatura (*f.*) **2.** (*strum.*) incorsatoio.

tarabiscoté [tarabiskɔte], *ag.* (*fam.*) arzigogolato.

tarabiscoter [tarabiskɔte], *v.t.* **1.** (*tec.*) scanalare **2.** (*fig. fam.*) sovraccaricare d'ornamenti.

tarabuster [tarabyste], *v.t.* (*fam.*) infastidire, tormentare; frastornare.

tarage [tara:ʒ], *s.m.* taratura (*f.*), determinazione della tara.

tarare[1] [tara:r], *inter.* (*fam. ant.*) frottole!, bubbole!

tarare[2], *s.m.* (*agr.*) vagliatrice (*f.*).

Tarascon [taraskɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Tarascona (*f.*).

tarasconnais [taraskɔnɛ], *f.* **tarasconnaise** [taraskɔnɛ:z], *ag.* tarasconese || **Tarasconnais**, *s.m.* (*abitante*) tarasconese.

taratata [taratata], *inter.* (*fam.*) frottole!, bubbole!

taraud [taro], *s.m.* (*mec.*) maschio (per filettare fori).

taraudage [taroda:ʒ], *s.m.* (*mec.*) filettatura di fori, maschiatura (*f.*).

tarauder [tarode], *v.t.* **1.** (*mec.*) filettare fori **2.** (*di insetti*) rodere **3.** (*fig.*) tormentare, rodere **4.** (*pop.*) bastonare.

taraudeuse [tarodø:z], *s.f.* (*macchina*) filettatrice.

taraxacum [taraksakɔm], *s.m.* (*bot.*) tarassaco.

tarbais [tarbɛ], *f.* **tarbaise** [tarbɛ:z], *ag.* di Tarbes || **Tarbais**, *s.m.* abitante di Tarbes.

tard [ta:r], *av.* tardi: *tôt ou* — *il faudra se décider*, prima o poi bisognerà decidersi || — *dans l'après-midi*, nel tardo pomeriggio || *mieux vaut* — *que jamais*, (*prov.*) meglio tardi che mai ♦ *s.m.* tardi: *sur le* —, sul tardi.

tarder [tarde], *v.i.* tardare, indugiare, attardarsi: *il a tardé en chemin*, si è attardato per strada || *l'heure me tarde de le revoir*, (*rar.*) sono impaziente, non vedo l'ora di rivederlo || *il me tarde de me mettre à travailler*, non vedo l'ora di mettermi a lavorare || *sans* —, senza indugio.

tardif [tardif], *f.* **tardive** [tardi:v], *ag.* tardivo.

tardigrades [tardigrad], *s.m.pl.* (*zool.*) tardigradi.

tardillon [tardijɔ̃], *s.m.* ultimo nato, cria || **tardillonne** [tardijɔn], *s.f.* ultima nata, cria.

tardivement [tardivmɑ̃], *av.* tardivamente.

tardiveté [tardivte], *s.f.* (*rar.*) tardità, tardezza.

tare [ta:r], *s.f.* tara (*anche fig.*).

taré [tare], *ag.* **1.** tarato **2.** tarato, guasto (*anche fig.*).

Tarentaise [tarɑ̃tɛ:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Tarantasia.

tarente[1] [tarɑ̃:t], *s.f.* (*zool. pop.*) geco (*m.*).

Tarente[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Taranto.

tarentelle [tarɑ̃tɛl], *s.f.* (*danza*) tarantella.

tarentin [tarɑ̃tɛ̃], *f.* **tarentine** [tarɑ̃tin], *ag.* tarantino || **Tarentin**, *s.m.* (*abitante*) tarantino.

tarentule [tarɑ̃tyl], *s.f.* (*zool.*) tarantola.

tarer [tare], *v.t.* tarare.

taret [tarɛ], *s.m.* (*zool.*) teredine (*f.*).

targe [tarʒ], *s.f.* (*st.mil.*) targa.

targette [tarʒɛt], *s.f.* paletto (*m.*), chiavistello (*m.*).

targuer, se [sətarge], *v.r.* vantarsi, gloriarsi.

targui [targi], *ag.* (*etnologia*) tuareg || **Targui,** *s.m.* tuareg.

tarière [tarjɛ:r], *s.f.* **1.** succhiello (*m.*) **2.** (*biol.*) ovopositore (*m.*).

tarif [tarif], *s.m.* tariffa (*f.*): — *contractuel,* tariffa contrattuale; — *criminel,* tariffa delle spese giudiziarie penali.

tarifaire [tarifɛ:r], *ag.* (*comm.*) tariffario, tariffale.

tarifer [tarife], *v.t.* (*comm.*) tariffare, sottoporre a tariffa.

tarification [tarifikasjɔ̃], *s.f.* (*comm.*) tariffazione; sottoposizione a tariffa.

tarin [tarɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) lucherino **2.** (*argot*) naso.

tarir [tari:r], *v.t.* disseccare, seccare; inaridire (*anche fig.*) ♦ *v.i.* **1.** seccarsi, inaridirsi, prosciugarsi **2.** (*fig.*) cessare; esaurirsi: *ses pleurs ne tarissaient pas,* (*letter.*) non cessava di piangere || *la conversation tarit,* la conversazione langue || *ne pas — sur un sujet,* essere inesauribile su un argomento; *il ne tarissait pas de détails sur son voyage,* non la finiva più di raccontare particolari del suo viaggio || **se tarir,** *v.r.* seccarsi, inaridirsi, esaurirsi (*anche fig.*).

tarissable [tarisabl], *ag.* che può inaridirsi, disseccarsi.

tarissement [tarismɑ̃], *s.m.* **1.** prosciugamento; (*fig.*) l'esaurirsi **2.** (*di vacche da latte*) asciutta (*f.*).

tarlatane [tarlatan], *s.f.* (*tessuto*) tarlatana.

tarmacadam [tarmakadam], *s.m.* macadam con legante bituminoso.

taro [taro], *s.m.* (*bot.*) taro.

tarot [taro], *s.m.* *V.* **tarots.**

taroté [tarɔte], *ag.* *cartes tarotées,* carte con il dorso quadrettato.

tarots [taro], *s.m.pl.* (*gioco*) tarocchi.

tarpan [tarpɑ̃], *s.m.* (*zool.*) tarpano.

Tarpéia [tarpeja], *no.pr.f.* (*st.*) Tarpea.

Tarpéienne, Roche [rɔʃtarpejɛn], *no.pr.f.* (*st.romana*) Rupe Tarpea.

tarpon [tarpɔ̃], *s.m.* (*zool.*) tarpon.

Tarquin [tarkɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Tarquinio: — *l'Ancien,* Tarquinio Prisco; — *le Superbe,* Tarquinio il Superbo.

Tarquinia [tarkinja], *no.pr.f.* (*geog.*) Tarquinia.

tarraconais [tarakɔnɛ], *f.* **tarraconaise** [tarakɔnɛ:z], *ag.* tarraconense.

tarragonais [taragɔnɛ], *f.* **tarragonaise** [taragɔnɛ:z], *ag.* tarragonese || **Tarragonais,** *s.m.* (*abitante*) tarragonese.

Tarragone [taragɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Tarragona.

tarse [tars], *s.m.* (*anat.*) tarso.

tarsectomie [tarsɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) tarsectomia.

tarsien [tarsjɛ̃], *f.* **tarsienne** [tarsjɛn], *ag.* (*anat.*) tarsale.

tarsier [tarsje], *s.m.* (*zool.*) tarsio.

tarsiidés [tarsiide], *s.m.pl.* (*zool.*) tarsioidei.

Tarsous [tarsus], *no.pr.f.* (*geog.*) Tarso.

tartan [tartɑ̃], *s.m.* **1.** tartan (stoffa scozzese a quadri) **2.** (*ant.*) vestito, scialle di tartan.

tartane [tartan], *s.f.* (*mar.*) tartana.

tartare[1] [tarta:r], *ag.* tartaro || *sauce* —, (*cuc.*) salsa tartara || **Tartare,** *s.m.* tartaro, tataro.

Tartare[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Tartaro.

tartaréen [tartareɛ̃], *f.* **tartaréenne** [tartareɛn], *ag.* tartareo.

Tartarie [tartari], *no.pr.f.* (*geog.*) Tartaria, Tataria.

Tartarin [tartarɛ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Tartarino: — *de Tarascon,* Tartarino di Tarascona || **tartarin,** *s.m.* spaccone.

tartarique [tartarik], *ag.* (*chim.*) tartarico.

tarte [tart], *s.f.* **1.** torta, crostata: — *au fromage,* torta di formaggio; — *à la crème,* torta alla crema **2.** (*fam.*) ceffone (*m.*); cazzotto (*m.*) ♦ *ag.* (*al pl. può rimanere invar.*) (*argot*) goffo, ridicolo.

tartelette [tartəlɛt], *s.f.* (*cuc.*) tortina.

tartempion [tartɑ̃pjɔ̃], *s.m.* (*fam.*) tizio: *Monsieur* —, Pinco Pallino.

tartine [tartin], *s.f.* **1.** tartina: *une — de beurre et de confiture,* una fetta di pane con burro e marmellata **2.** (*fam.*) tiritera, sbrodolata **3.** *pl.* (*pop.*) scarpe.

tartiner [tartine], *v.t.* spalmare (con burro, con marmellata, ecc. una fetta di pane).

tartouillade [tartujad], *s.f.* (*argot*) crosta, pittura di nessun valore.

tartouiller [tartuje], *v.t.* (*argot*) imbrattare tele; scarabocchiare.

tartouilleur [tartujœ:r], *s.m.* (*argot*) imbrattatele.

tartrate [tartrat], *s.m.* (*chim.*) tartrato.

tartre [tartr], *s.m.* **1.** (*chim.*) tartaro: *crème de* —, cremor tartaro **2.** tartaro (dentario) **3.** incrostazione (*f.*) (di caldaie, di tubi, ecc.).

tartreux [tartrø], *f.* **tartreuse** [tartrø:z], *ag.* (*chim.*) tartarico; simile al tartaro.

tartrique [tartrik], *ag.* (*chim.*) tartarico.

Tartuf(f)e [tartyf], *no.pr.m.* (*lett.*) Tartufo || **tartuf(f)e,** *s.m.* (*fam.*) tartufo, ipocrita; bigotto.

tartuf(f)erie [tartyfri], *s.f.* ipocrisia, tartuferia.

Tarvis [tarvis], *no.pr.m.* (*geog.*) Tarvisio (*f.*).

tas [tɑ], *s.m.* **1.** mucchio, cumulo (*anche fig.*): *mettre en* —, ammucchiare; *j'ai eu un — d'ennuis,* ho avuto un mucchio, un sacco di noie || *il y avait des — et des — de fleurs partout,* (*fam.*) c'era una gran quantità di fiori dappertutto || — *d'idiots!,* (*pop.*) branco di idioti! || *frapper dans le* —, colpire alla cieca **2.** *sur le* —, sul posto, in loco: *tailler les pierres sur le* —, tagliare le pietre sul posto || *grève sur le* —, (*dir.*) sciopero bianco **3.** — *de charge,* (*edil.*) piano di imposta **4.** (*mec.*) tasso.

Tasmanie [tasmani], *no.pr.f.* (*geog.*) Tasmania.

tasmanien [tasmanjɛ̃], *f.* **tasmanienne** [tasmanjɛn], *ag.* tasmaniano || **Tasmanien,** *s.m.* (*abitante*) tasmaniano.

tasse [tɑ:s], *s.f.* tazza || *boire une* (o *la*) —, (*fam.*) fare una bevuta (nuotando); *boire à la grande* —, (*pop.*) annegare.

Tasse, le [lətas], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tasso.

tassé [tɑse], *ag.* **1.** pigiato; compresso || *un verre de bière bien* —, (*pop.*) un bicchiere di birra ben colmo **2.** rannicchiato **3.** (*fam.*) ristretto, concentrato: *un café bien* —, un caffè ristretto; *une liqueur bien tassée,* un liquore molto forte.

tasseau, *pl.* **tasseaux** [tɑso], *s.m.* (*tec.*) tassello.

tassement [tɑsmɑ̃], *s.m.* (*di terreno, di costruzioni*) cedimento, assestamento.

tasser [tɑse], *v.t.* **1.** pigiare, comprimere: — *du foin, de la terre,* pigiare, comprimere del fieno, della terra **2.** (*fam.*) ingollare: *il s'est tassé deux litres de vin,* si è ingollato due litri di vino ♦ *v.i.* crescere, infoltire: *l'herbe commence à* —, l'erba comincia a crescere folta || **se tasser,** *v.r.* **1.** rannicchiarsi: *se — dans un fauteuil,* rannicchiarsi in una poltrona **2.** (*di terreno, di costruzioni*) cedere; assestarsi **3.** (*fam.*) accomodarsi, aggiustarsi: *ne pleure pas, ça se tassera,* non piangere, le cose si accomoderanno.

tassette [tasɛt], *s.f.* (*st.mil.*) cosciale (*m.*).

tassili [tasili], *s.m.* (*geog.*) tasili, tassili.

tata [tata], *s.f.* **1.** (*linguaggio infantile*) zia, zietta **2.** (*fig. fam.*) saputella **3.** (*argot*) pederasta (*m.*).

tatar [tata:r], *ag.* *V.* **tartare.**

tâter [tɑte], *v.t.* **1.** tastare: — *du pied,* tastare col piede || — *le terrain,* tastare il terreno || — *le pouls de qqn.,* (*anche fig.*) tastare il polso di qlcu. **2.** sondare, saggiare, esplorare, tentare di conoscere: — *l'ennemi,* saggiare il nemico; — *l'opinion publique,* sondare l'opinione pubblica ♦ *v.i.* gustare (ql.co.), assaggiare (ql.co.) (*spec. fig.*): — *de la prison,* (*fig.*) assaggiare la prigione || **se tâter,** *v.r.* **1.** tastarsi **2.** (*fam.*) valutare il pro e il contro, esitare.

tâteur [tɑtœ:r], *s.m.* (*tec.*) tastatore.

tâte-vin [tɑtvɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) pipetta da vino, pipetta di assaggio.

Tatien [tasjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Taziano.

tatillon [tatijɔ̃], *f.* **tatillonne** [tatijɔn], *ag.* e *s.m.* (*fam.*) pignolo.

tatillonnage [tatijɔnaːʒ], *s.m.* (*fam.*) pignoleria (*f.*).
tatillonner [tatijɔne], *v.i.* (*fam.*) fare il pignolo.
Tatius [tasjys], *no.pr.m.* (*st.*) Tazio.
tâtonnement [tɑtɔnmɑ̃], *s.m.* brancolamento (*anche fig.*).
tâtonner [tɑtɔne], *v.i.* brancolare, andare tentoni (*anche fig.*).
tâtonneur [tɑtɔnœːr], *f.* **tâtonneuse** [tɑtɔnøːz], *ag.* indeciso.
tâtons, à [atɑtɔ̃], *l.av.* a tastoni.
tatou [tatu], *s.m.* (*zool.*) armadillo.
tatouage [tatwaːʒ], *s.m.* tatuaggio.
tatoué [tatwe], *ag.* tatuato.
tatouer [tatwe], *v.t.* tatuare.
tatoueur [tatwœːr], *s.m.* chi esegue tatuaggi.
tatouille [tatuːj], *s.f.* (*pop.*) bastonatura, sacco di botte.
tau [to], *s.m.* **1.** (*diciannovesima lettera dell'alfabeto greco*) tau (*m.* o *f.*) **2.** (*arald.*) tau.
taudis [todi], *s.m.* catapecchia (*f.*), topaia (*f.*), tugurio.
taule [toːl], *s.f.* **1.** (*tec.*) tavola (dell'incudine) **2.** (*argot*) casa; stanza **3.** (*pop.*) prigione: *on l'a flanqué en* —, l'hanno ficcato dentro.
taulier [tolje], *s.m.* (*argot*) albergatore.
taupe [toːp], *s.f.* **1.** talpa: *myope comme une* —, miope come una talpa; *vivre comme une* —, vivere come una talpa, vivere rinchiuso in casa || *vieille* —, vecchia strega **2.** (*argot studentesco*) corso propedeutico all'« Ecole Polytechnique » **3.** *mal de* —, (*vet.*) mal di talpa.
taupe-grillon, *pl.* **taupes-grillons** [topgrijɔ̃], *s.m.* (*zool.*) grillotalpa.
taupier [topje], *s.m.* cacciatore di talpe.
taupière [topjɛːr], *s.f.* trappola per talpe.
taupin[1] [topɛ̃], *s.m.* (*ant.*) (*mil.*) guastatore.
taupin[2], *s.m.* **1.** (*zool.*) elateride **2.** (*argot studentesco*) allievo del corso propedeutico all'« Ecole Polytechnique ».
taupinée [topine], **taupinière** [topinjɛːr], *s.f.* monticello di terra sollevato dalle talpe.
taure [toːr], *s.f.* giovenca.
taureau, *pl.* **taureaux** [toro], *s.m.* **1.** toro: *fort comme un* —, forte come un toro || *un cou de* —, un collo taurino || *saisir, prendre le* — *par les cornes*, (*fig.*) prendere il toro per le corna || *le Taureau*, (*astr.*) il Toro **2.** (*mar.*) tauro.
Taurides [torid], *s.f.pl.* (*astr.*) Tauridi.
taurillon [torijɔ̃], *s.m.* (*zool.*) torello.
taurin [torɛ̃], *f.* **taurine** [torin], *ag.* taurino.
taurobole [torɔbɔl], *s.m.* taurobolio.
tauromachie [torɔmaʃi], *s.f.* tauromachia.
tauromachique [torɔmaʃik], *ag.* della tauromachia, che concerne la tauromachia.
Taurus [torys], *no.pr.m.* (*geog.*) Tauro.
tautogramme [totɔgram], *s.m.* tautogramma.
tautologie [totɔlɔʒi], *s.f.* tautologia.
tautologique [totɔlɔʒik], *ag.* tautologico.
tautomère [totɔmɛːr], *ag.* (*chim.*) tautomero.
tautomérie [totɔmeri], *s.f.* (*chim.*) tautomeria.
taux [to], *s.m.* **1.** (*econ.*) tasso, saggio, percentuale (*f.*), quota (*f.*), aliquota (*f.*): *prêter de l'argent au* — *de* 6%, prestare denaro al tasso del 6%; — *d'escompte*, tasso di sconto; — *d'intérêt*, tasso d'interesse; — *légal*, tasso legale; — *de capitalisation*, tasso di capitalizzazione; — *de* (o *du*) *change*, tasso del cambio; — *de prime*, tasso di premio; — *officiel*, tasso ufficiale; — *d'amortissement*, tasso d'ammortamento || — *de la compétence*, (*dir.*) limite di competenza (del giudice) per valore || — *de marque*, utile commerciale lordo **2.** tassa (*f.*) || — *excessif*, soprattassa **3.** tasso, percentuale (*f.*): *le* — *de mortalité*, il tasso di mortalità; *le* — *de sucre dans le sang*, il tasso di zucchero nel sangue **4.** (*tec.*) tasso, rapporto: — *d'extinction*, (*fis.*) tasso di estinzione; — *de compression*, (*aut.*) rapporto di compressione.
tavelé [tavle], *ag.* picchiettato, punteggiato; maculato: *un visage* — *de taches de rousseur*, un viso picchiettato di lentiggini; *un fruit* —, un frutto maculato.
taveler [tavle] (*coniugato come* appeler), *v.t.* punteggiare, macchiettare, cospargere di piccole macchie.
tavelure [tavlyːr], *s.f.* **1.** macchia, chiazza, picchiettatura **2.** (*agr.*) ticchiolatura (malattia dei meli, dei peri, ecc.).
taverne [tavɛrn], *s.f.* **1.** caffè ristorante **2.** (*ant.*) taverna.
tavernier [tavɛrnje], *s.m.* (*ant.*) taverniere, tavernaio, oste || **tavernière** [tavɛrnjɛːr], *s.f.* (*ant.*) ostessa.
taxabilité [taksabilite], *s.f.* tassabilità.
taxable [taksabl], *ag.* tassabile.
taxacées [taksase], *s.f.pl.* (*bot.*) tassacee, taxacee.
taxateur [taksatœːr], *s.m.* agente delle tasse, ufficiale fiscale, tassatore ♦ *ag.* tassatore, che tassa.
taxatif [taksatif], *f.* **taxative** [taksatiːv], *ag.* (*dir.*) tassabile.
taxation [taksasjɔ̃], *s.f.* tassazione; calmieramento (*m.*).
taxe [taks], *s.f.* **1.** tassa; imposta: — *de séjour*, imposta di soggiorno; — *du timbre*, tassa di bollo; — *proportionnelle sur les revenus*, imposta proporzionale sui redditi; — *de luxe*, tassa sugli articoli di lusso; — *successorale*, imposta di successione **2.** (*di radio, di televisione*) canone (*m.*) (di abbonamento) **3.** calmiere (*m.*) **4.** (*dir.*) spese giudiziali.
taxer [takse], *v.t.* **1.** tassare; determinare l'imponibile **2.** calmierare, sottoporre a calmiere **3.** (*dir.*) determinare le spese giudiziali **4.** (*fig.*) accusare, tacciare: — *qqn. de vanité*, accusare qlcu. di vanità.
taxeur [taksœːr], *s.m.* V. **taxateur**.
taxi [taksi], *s.m.* tassì.
taxiarque [taksiark], *s.m.* (*st.greca*) tassiarco.
taxidermie [taksidɛrmi], *s.f.* tassidermia.
taxidermique [taksidɛrmik], *ag.* tassidermico.
taxidermiste [taksidɛrmist], *s.m.* tassidermista.
taximètre [taksimɛtr], *s.m.* tassametro.
taxinomie [taksinɔmi], *s.f.* V. **taxonomie**.
taxiphone [taksifɔn], *s.m.* telefono pubblico a gettone.
taxodiacées [taksɔdjase], *s.f.pl.* (*bot.*) taxodiacee.
taxonomie [taksɔnɔmi], *s.f.* tassonomia.
tayaut [tajo], *inter.* V. **taïaut**.
Taygète, le [lətɛʒɛt], *no.pr.m.* (*geog.*) il Taigeto.
taylorisation [tɛlɔrizasjɔ̃], *s.f.* (*st.econ.*) organizzazione tayloristica del lavoro, organizzazione scientifica del lavoro.
tayloriser [tɛlɔrize], *v.t.* (*st. econ.*) organizzare razionalmente il lavoro (secondo il metodo di Taylor).
taylorisme [tɛlɔrism], *s.m.* (*st.econ.*) taylorismo (tipo di organizzazione del lavoro).
Tchad [tʃad], *no.pr.m.* (*geog.*) Ciad.
tchécoslovaque [tʃekɔslɔvak], *ag.* cecoslovacco || **Tchécoslovaque**, *s.m.* (*abitante*) cecoslovacco.
Tchécoslovaquie [tʃekɔslɔvaki], *no.pr.f.* (*geog.*) Cecoslovacchia.
Tchékhov [tʃekɔf], *no.pr.* (*st.lett.*) Cecov.
tchèque [tʃɛk], *ag.* ceco ♦ *s.m.* (*lingua*) ceco || **Tchèque**, *s.m.* (*abitante*) ceco.
tcherkess [tʃɛrkɛs], *ag.* V. **circassien**.
Tchernaïa [tʃɛrnaja], *no.pr.f.* (*geog.*) Cernaia.
te [tə], *pron.pers. 2ª persona sing. compl. oggetto e di termine (si elide davanti a vocale o* h *muta)* **1.** ti: *je t'accompagne volontiers*, ti accompagno volentieri; *je* — *donnerai la réponse d'ici ce soir*, ti darò la risposta questa sera **2.** (*nella coniugazione dei verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) ti; te: *tu as tort de* — *fâcher pour un rien*, hai torto di irritarti per un nonnulla; *est-ce que tu t'en souviens?*, te ne ricordi?
té[1] [te], *s.m.* **1.** oggetto, strumento a forma di T; *fer en* —, (*tec.*) ferro a T **2.** riga a T (per disegnatori).
té[2], *inter.* (*dial.*) to'!; guarda!
tea-room, *pl.* **tea-rooms** [tirum], *s.m.* (*ingl.*) sala da tè.

technétium [tɛknesjɔm], *s.m.* (*chim.*) tecneto, tecnezio.

technicien [tɛknisjɛ̃], *s.m.* tecnico || **technicienne** [tɛknisjɛn], *s.f.* (donna) tecnico (*m.*).

technicien-chef, *pl.* **techniciens-chefs** [tɛknisjɛ̃ʃɛf], *s.m.* capotecnico.

technicité [tɛknisite], *s.f.* tecnicità.

technique [tɛknik], *ag.* tecnico: *terme* —, tecnicismo, termine tecnico || *collège* —, scuola professionale ♦ *s.f.* tecnica.

techniquement [tɛknikmɑ̃], *av.* tecnicamente.

technocrate [tɛknɔkrat], *s.m.* tecnocrate, tecnocratico.

technocratie [tɛknɔkrasi], *s.f.* tecnocrazia.

technologie [tɛknɔlɔʒi], *s.f.* tecnologia: — *commerciale,* merceologia.

technologique [tɛknɔlɔʒik], *ag.* tecnologico.

teck [tɛk], *s.m.* teak (albero e legno).

teckel [tɛkɛl], *s.m.* (*zool.*) bassotto tedesco.

Técla [tekla], *no.pr.f.* Tecla.

tectonique [tɛktɔnik], *ag.* (*geol.*) tettonico ♦ *s.f.* (*geol.*) tettonica.

Tectosages [tɛktɔsa:ʒ], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Tettosagi.

tectrice [tɛktris], *ag.* e *s.f.* (*plume*) —, penna tettrice (degli uccelli).

teddy-bear [tɛdibɛ:r], *s.m.* (*abbigl.*) stoffa pelosa che imita la pelliccia.

Te Deum [tedeɔm], *s.m.* (*pl.invar.*) (*lat.*) (*eccl.*) Te Deum, teddeum.

Tégée [teʒe], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tegea.

tégénaire [teʒenɛ:r], *s.f.* (*zool.*) tegenaria.

tégument [tegymɑ̃], *s.m.* (*anat. bot.*) tegumento.

tégumentaire [tegymɑ̃tɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) tegumentario.

Téhéran [teerɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Teheran (*f.*).

teigne [tɛɲ], *s.f.* **1.** (*zool.*) tignola, tarma **2.** (*med. agr. vet.*) tigna: — *faveuse,* (*med.*) tigna favosa **3.** (*fig.*) vipera, serpente (*m.*); peste.

teigneux [tɛɲø], *f.* **teigneuse** [tɛɲø:z], *ag.* e *s.m.* tignoso.

teillage [tɛja:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) stigliatura (*f.*).

teille [tɛ:j], *s.f.* (*ind. tessile*) tiglio (*m.*).

teiller [tɛje], *v.t.* (*ind. tessile*) stigliare.

teilleur [tɛjœ:r], *s.m.* (*operaio*) stigliatore || **teilleuse** [tɛjø:z], *s.f.* (*operaia*) stigliatrice.

teilleuse [tɛjø:z], *s.f.* (*macchina*) stigliatrice.

teindre [tɛ̃:dr] (*coniugato come* peindre), *v.t.* tingere: — *en rouge, en noir,* tingere di rosso, di nero || *le soleil teignait de rouge la plaine,* (*letter.*) il sole tingeva, colorava di rosso la pianura || **se teindre,** *v.r.* tingersi.

teint [tɛ̃], *s.m.* **1.** carnagione (*f.*), colorito: — *olivâtre,* carnagione olivastra; — *terreux,* colorito terreo; *elle a un* — *de neige,* ha una pelle bianca come il latte; *elle a un* — *de lis et de roses,* ha una carnagione bianca e rosa; è latte e rosa; *il a le* — *fleuri,* è colorito in volto; *avoir le* — *hâlé,* avere il viso abbronzato; *il avait un* — *blême,* il suo volto era livido; *avoir un* — *de papier mâché,* avere un viso terreo || *fond de* —, (*cosmetica*) fondo tinta **2.** colore, tinta (*f.*): *tissu bon* — (o *grand* —), tessuto dai colori solidi; *cette étoffe est mauvais* —, il colore di questa stoffa non è solido; *le rouge est meilleur* — *que le vert,* il rosso è un colore più solido del verde.

teint [tɛ̃], *f.* **teinte** [tɛ̃:t], *p.p.* di **teindre** ♦ *ag.* tinto: — *en bleu,* tinto di blu.

teinte [tɛ̃:t], *s.f.* **1.** tinta; colore (*m.*) (*spec. pitt.*): *teintes vives,* tinte vive, vivaci; *teintes foncées, sombres,* tinte scure, cupe || *le ciel prenait une* — *rose,* il cielo si tingeva di rosa **2.** (*fig. ant.*) ombra, punta: *une* — *de malice,* un'ombra di malizia; *une* — *d'ironie,* una sfumatura d'ironia.

teinté [tɛ̃te], *ag.* leggermente colorato: *le ciel est légèrement* — *de rouge,* il cielo ha una sfumatura di rosso.

teinter [tɛ̃te], *v.t.* tingere, colorare leggermente.

teinture [tɛ̃ty:r], *s.f.* **1.** tintura, tingitura: — *de la soie,* tintura della seta **2.** tintura, tinta: — *pour cheveux,* tintura per i capelli **3.** (*farm.*) tintura: — *alcoolique, éthérée,* tintura alcolica, eterea; — *d'iode,* tintura di iodio **4.** (*fig.*) infarinatura, tintura: *il n'a qu'une vague* — *d'histoire,* ha solo un'infarinatura di storia.

teinturerie [tɛ̃tyrri], *s.f.* tintoria.

teinturier [tɛ̃tyrje], *f.* **teinturière** [tɛ̃tyrjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*ouvrier*) —, tintore.

tek [tɛk], *s.m.* *V.* **teck.**

tel, *f.* **telle** [tɛl], *ag.* **tale, siffatto, simile:** *par une telle chaleur il était impossible de travailler,* con un caldo simile era impossibile lavorare; *de tels propos m'avaient profondément indigné,* tali discorsi mi avevano profondamente indignato; *telles furent ses promesses,* tali furono le sue promesse; *de telle façon,* in tal modo; *à un* — *point,* a tal punto; *il n'y a rien de* — *pour soigner le rhume,* non vi è niente di meglio per curare il raffreddore || — *père,* — *fils,* (*prov.*) tale il padre, tale il figlio || *tel quel,* **tale e quale:** *après dix ans j'ai retrouvé la maison telle quelle,* dopo dieci anni ho ritrovato la mia casa tale e quale || *tel que,* (*con valore comparativo*) **quale, come:** *un artiste* — *que vous mérite du succès,* un artista come lei merita successo; *un jardin* — *que le vôtre doit être entretenu régulièrement,* un giardino come il vostro deve essere curato regolarmente; — *qu'il est, il serait capable de n'importe quelle extravagance,* uno come lui sarebbe capace di qualsiasi stranezza; *je te rends ton livre* — *que tu me l'as prêté,* ti rendo il tuo libro tale e quale me l'hai prestato; *plusieurs langues, telles que le grec, le latin, l'allemand, ont une grammaire très complexe,* diverse lingue come il greco, il latino, il tedesco, hanno una grammatica molto complessa; *il s'agitait* — *qu'un lion en cage,* (*letter.*) si agitava quale un leone in gabbia; *laissons les choses telles que* (pop. errato per *telles quelles*), lasciamo le cose così come stanno || *tel... que..., tel que,* (*con valore consecutivo*) **tale... che..., tale da:** *j'ai éprouvé une telle peine que j'en suis encore bouleversé,* ho provato una tale pena che ne sono ancora sconvolto; *son autorité n'est pas telle qu'elle puisse vous intimider,* la sua autorità non è tale da intimidirvi || *tel... tel autre,* **il tale..., il talaltro** || *tel et tel,* **tale e talaltro:** *dis-lui que tu n'es pas d'accord pour telle et telle raison,* digli che non sei d'accordo per tale e talaltra ragione || *tel ou tel,* **il tale o il talaltro:** *ce n'est pas* — *ou* — *détail que je considère, mais tout l'ensemble,* non considero tanto il tale o il talaltro particolare, quanto tutto l'insieme ♦ *pron.indef.* *Monsieur un Tel,* il signor Tal dei Tali; *Madame, Mademoiselle une Telle,* la signora, la signorina Tal dei Tali || — *est pris qui croyait prendre,* (*prov.*) andaron per sonare e finirono sonati.

télamon [telamɔ̃], *s.m.* (*arch.*) telamone.

télautographe [telotɔgraf], *s.m.* teleautografo.

télé [tele], *s.f.* *V.* **télévision.**

télécabine [telekabin], *s.f.* teleferica monofune (per il trasporto di persone).

télécinématographe [telesinematɔgraf], *s.m.* telecinema.

télécommande [telekɔmɑ̃:d], *s.f.* telecomando (*m.*).

télécommandé [telekɔmɑ̃de], *ag.* telecomandato.

télécommander [telekɔmɑ̃de], *v.t.* telecomandare.

télécommunication [telekɔmynikasjɔ̃], *s.f.* telecomunicazione.

télécran [telekrɑ̃], *s.m.* teleschermo.

télédynamie [teledinami], *s.f.* teledinamica.

télédynamique [teledinamik], *ag.* (*elettr.*) teledinamico.

téléenseignement [teleɑ̃sɛɲmɑ̃], *s.m.* (*neol.*) telescuola (*f.*).

téléférique [teleferik], *ag.* e *s.m.* *V.* **téléphérique.**

télégénique [teleʒenik], *ag.* telegenico.

Télégone [telegɔn], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Telegono.

télégoniomètre [telegɔnjɔmɛtr], *s.m.* (*mar.*) telegoniometro.

télégramme [telegram], *s.m.* telegramma: — *avec réponse payée,* telegramma con risposta pagata.

télégramme-lettre, *pl.* **télégrammes-lettres** [telegramlɛtr], *s.m.* telegramma lettera.

télégraphe [telegraf], *s.m.* telegrafo.

télégraphie [telegrafi], *s.f.* telegrafia: — *sans fil,* telegrafia senza fili; — *multiplex,* telegrafia multipla.

télégraphié [telegrafje], *ag.* telegrafato.

télégraphier [telegrafje], *v.t.* e *i.* telegrafare.

télégraphique [telegrafik], *ag.* telegrafico.

télégraphiquement [telegrafikmɑ̃], *av.* telegraficamente.

télégraphiste [telegrafist], *s.m.* e *f.* telegrafista ♦ *ag.* che porta i telegrammi: *facteur* —, fattorino che porta i telegrammi.

téléguidage [telegida:ʒ], *s.m.* teleguida (*f.*).

teleguidé [telegide], *ag.* teleguidato.

téléguider [telegide], *v.t.* teleguidare.

téléimprimeur [teleɛ̃primœ:r], *s.m.* telescrivente (*f.*).

télékinésie [telekinezi], *s.f.* (*spiritismo*) telecinesi.

Télémaque [telemak], *no.pr.m.* (*lett.*) Telemaco.

télémécanicien [telemekanisjɛ̃], *s.m.* (*operaio*) telemeccanico.

télémécanique [telemekanik], *s.f.* telemeccanica.

télémesure [telemzy:r], *s.f.* telemisurazione.

télémètre [telemɛtr], *s.m.* telemetro.

télémétreur [telemetrœ:r], *s.m.* telemetrista.

télémétrie [telemetri], *s.f.* (*tec.*) telemetria.

téléobjectif [teleɔbʒɛktif], *s.m.* (*foto.*) teleobiettivo.

téléologie [teleɔlɔʒi], *s.f.* (*fil.*) teleologia.

téléologique [teleɔlɔʒik], *ag.* (*fil.*) teleologico.

téléosaure [teleɔsɔ:r], *s.m.* (*paleontologia*) teleosauro.

téléostéens [teleɔsteɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) teleostei.

télépathe [telepat], *s.m.* e *f.* **1.** soggetto telepatico **2.** medium ♦ *ag.* telepatico.

télépathie [telepati], *s.f.* telepatia.

télépathique [telepatik], *ag.* telepatico.

téléphérage [telefera:ʒ], *s.m.* trasporto per mezzo di teleferica.

téléphérique [teleferik], *s.m.* teleferica (*f.*); funivia (*f.*): — *à câble sans fin, monocâble,* funivia continua, a un solo cavo traente ♦ *ag.* teleferico: *câble* —, cavo teleferico.

téléphone [telefɔn], *s.m.* telefono: *un abonné du* —, un abbonato al telefono; *annuaire du* —, guida telefonica || *un coup de* —, una telefonata: *donner un coup de* — *à qqn.,* fare una telefonata a qlcu., telefonare a qlcu.

téléphoner [telefɔne], *v.t.* e *i.* telefonare.

téléphonie [telefɔni], *s.f.* telefonia.

téléphonique [telefɔnik], *ag.* telefonico || *bouée* —, (*mar.*) boa telefonica.

téléphoniquement [telefɔnikmɑ̃], *av.* telefonicamente.

téléphoniste [telefɔnist], *s.m.* e *f.* telefonista.

téléphoto [telefɔto], *s.f.* telefoto.

téléphotographie [telefɔtɔgrafi], *s.f.* fototelegrafia, telefotografia.

téléphotographique [telefɔtɔgrafik], *ag.* telefotografico.

télépointage [telepwɛ̃ta:ʒ], *s.m.* (*mar. mil.*) apparecchio di punteria generale.

téléradiographie [teleradjɔgrafi], *s.f.* (*med.*) teleradiografia.

télérupteur [telerypteœ:r], *s.m.* (*elettr.*) teleruttore.

télescopage [telɛskɔpa:ʒ], *s.m.* scontro, tamponamento (spec. di treni).

télescope [telɛskɔp], *s.m.* telescopio: — *à réflecteur,* telescopio a riflessione.

télescoper [telɛskɔpe], *v.t.* urtare, tamponare || **se télescoper,** *v.r.* urtarsi, tamponarsi.

télescopique [telɛskɔpik], *ag.* **1.** telescopico; del telescopio **2.** (*mec.*) telescopico.

téléscripteur [teleskriptœ:r], *s.m.* *V.* **téléimprimeur.**

télé-sélection [teleselɛksjɔ̃], *s.f.* teleselezione.

télésiège [telesjɛ:ʒ], *s.m.* seggiovia (*f.*).

téléski [teleski], *s.m.* sciovia (*f.*).

téléspectateur [telespɛktatœ:r], *s.m.* telespettatore || **téléspectatrice** [telespɛktatris], *s.f.* telespettatrice.

télesthésie [telɛstezi], *s.f.* (*fil.*) telestesia.

télétype [teletip], *s.m.* *V.* **téléimprimeur.**

télétypiste [teletipist], *ag.* e *s.m.* telescriventista.

télévisé [televize], *ag.* televisivo: *actualités télévisées,* telegiornale.

téléviser [televize], *v.t.* teletrasmettere, trasmettere (per televisione).

téléviseur [televizœ:r], *ag.* e *s.m.* (*poste*) —, televisore.

télévision [televizjɔ̃], *s.f.* televisione: — *en couleurs,* televisione a colori.

telex ®, *s.m.* telescrivente (*f.*).

tell [tɛl], *s.m.* (*geog.*) tell.

tellement [tɛlmɑ̃], *av.* **1. talmente, a tal punto:** *il a* — *travaillé que maintenant il lui faut du repos,* ha talmente lavorato che ora si deve riposare; *je suis* — *pris que je ne pourrais le recevoir,* sono tanto occupato che non potrei riceverlo; *il n'est pas* — *ignorant qu'il ne puisse saisir le sens de ces mots,* non è ignorante a tal punto da non poter afferrare il senso di quelle parole; *j'ai* — *marché!,* ho camminato tanto!; *il a eu* — *peur qu'il est encore tout pâle,* (*fam.*) ha avuto così paura che è ancora tutto pallido || — *quellement,* (*ant.*) alla meno peggio **2. talmente, da tanto che:** *il est sans voix* — *il a parlé,* è senza voce da tanto che ha parlato; *on dirait que c'est déjà le printemps* — *il fait beau,* il tempo è così bello che si direbbe sia già primavera **3.** (*rafforzativo di comparativo*) **tanto:** *il est* — *plus ponctuel que toi,* è tanto più puntuale di te; *vous êtes* — *au-dessus de moi!,* siete tanto superiori a me!; *ce serait* — *mieux,* sarebbe tanto meglio **4.** (*fam.*) (*in frasi negative o interrogative*) **molto:** *je n'ai pas* — *aimé ce roman,* quel romanzo non mi è piaciuto molto; *es-tu* — *persuadé de ce que tu es en train de dire?,* sei proprio persuaso di quello che stai dicendo?

tellière [tɛljɛ:r], *ag.* e *s.m.* carta formato cm 34 per cm 44.

telline [tɛllin], *s.f.* (*zool.*) tellina.

tellure [tɛlly:r], *s.m.* (*chim.*) tellurio.

tellureux [tɛllyrø], *f.* **tellureuse** [tɛllyrø:z], *ag.* (*chim.*) telluroso: *anhydride* —, anidride tellurosa.

tellurine [tɛllyrin], **tellurite** [tɛllyrit], *s.f.* (*chim.*) tellurite.

tellurhydrique [tɛllyridrik], *ag.* (*chim.*) telluridrico.

tellurien [tɛllyrjɛ̃], *f.* **tellurienne** [tɛllyrjɛn], **tellurique** [tɛllyrik], *ag.* tellurico.

tellurisme [tɛllyrism], *s.m.* influsso, influenza delle condizioni ambientali sull'indole degli abitanti.

tellurium [tɛllyrjɔm], *s.m.* (*chim.*) tellurio.

tellurure [tɛllyry:r], *s.m.* (*chim.*) tellururo.

télophase [telɔfa:z], *s.f.* (*biol.*) telofase.

telson [tɛlsɔ̃], *s.m.* (*anat. comparata*) telson.

téméraire [temerɛ:r], *ag.* temerario.

témérairement [temerɛrmɑ̃], *av.* in modo temerario.

témérité [temerite], *s.f.* temerarietà.

témoignage [temwaɲa:ʒ], *s.m.* **1.** testimonianza (*f.*): — *oculaire,* testimonianza oculare; *être appelé en* —, essere chiamato a testimoniare; *rendre* — *à qqn.,* testimoniare a favore di qlcu.; *je peux rendre* — *à l'honnêteté de ses intentions,* posso attestare l'onestà delle sue intenzioni **2.** segno, prova (*f.*), testimonianza (*f.*): *en* — *de mon amour,* in segno del mio amore || — *de satisfaction,* (*mil.*) encomio.

témoigner [temwaɲe], *v.t.* **1.** manifestare, mostrare: — *une préférence,* manifestare una preferenza **2.** testimoniare: — *par des paroles, des actes,* testimoniare con le parole, con gli atti ♦ *v.i.* (*dir.*) testimoniare: — *en faveur de qqn.,* testimoniare a favore di qlcu.; — *de la culpabilité,* testimoniare la colpevolezza.

témoin [temwɛ̃], *s.m.* **1.** testimone: *prendre à* —, *pour* —, prendere a testimone, per testimone; *témoin(s) les deux femmes...,* testimoni le due donne... || *la Suisse démocratie* —, la Svizzera democrazia tipo || *lampe*

—, lampada spia || — *du feu d'arrière*, (*aut.*) segnalatore posteriore di posizione **2.** (*dir.*) teste, testimone: — *à charge, à décharge*, teste a carico, a discarico; — *récusable*, teste ricusabile; — *oculaire*, testimone oculare; *faux* —, teste falso; *comparution des témoins*, comparsa dei testimoni; *confrontation des témoins*, confronto dei testimoni; *témoins d'un mariage*, testimoni di un matrimonio || *en* — *de quoi*, in fede di che, a testimonianza di che **3.** padrino (di un duello) **4.** (*geol.*) campione di trivellazione, carota (*f.*) **5.** (*sport*) testimone (della staffetta) **6.** (*edil.*) corrente di intelaiatura.

tempe[1] [tã:p], *s.f.* **1.** (*anat.*) tempia **2.** (*ind. tessile*) tempiale (*m.*).

tempe[2], *s.f.* (*macelleria*) stecca per tenere aperto il ventre di un animale macellato.

Tempé (vallée de), *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Valle di Tempe.

tempérament [tãperamã], *s.m.* **1.** temperamento || *il faut du* — *pour rester dans cette maison-là*, bisogna essere forti per restare in quella casa **2.** (*ant.*) misura (*f.*), temperamento **3.** *vente à* —, vendita a rate **4.** (*mus.*) temperamento.

tempérance [tãperã:s], *s.f.* **1.** temperanza **2.** (*carta dei tarocchi*) temperanza.

tempérant [tãperã], *f.* **tempérante** [tãperã:t], *ag.* temperante.

température [tãperaty:r], *s.f.* **1.** temperatura: — *étalon*, temperatura di riferimento; — *de transition*, temperatura di trasformazione, di passaggio di stato; — *de couleur*, emissività luminosa **2.** temperatura; febbre: *animaux à* — *fixe*, animali a temperatura costante; — *axillaire, rectale*, temperatura ascellare, rettale; *avoir, faire de la* —, avere febbre || *prendre la* — *de l'opinion publique*, tastare il polso all'opinione pubblica.

tempéré [tãpere], *ag.* temperato (*in tutti i significati*).

tempérer [tãpere] (*coniugato come* céder), *v.t.* temperare, moderare.

tempête [tãpɛ:t], *s.f.* tempesta (*anche fig.*); burrasca: — *de mer*, mareggiata || *qui sème le vent récolte la* —, (*prov.*) chi semina vento raccoglie tempesta.

tempêter [tãpete], *v.i.* tempestare.

tempétueusement [tãpetɥøzmã], *av.* tempestosamente.

tempétueux [tãpetɥø], *f.* **tempétueuse** [tãpetɥø:z], *ag.* tempestoso.

temple [tã:pl], *s.m.* **1.** tempio **2.** chiesa protestante: *aller au* —, (*di protestanti*) andare in chiesa || **Temple,** *no.pr.m.* (*st.*) Tempio: *ordre du* —, ordine dei Templari.

templier [tãplie], *s.m.* (*st.*) (cavaliere) templare.

tempo [tɛmpo], *s.m.* (*mus.*) tempo || *à* —, (*sugli spartiti*) a tempo.

temporaire [tãpɔrɛ:r], *ag.* temporaneo.

temporairement [tãpɔrɛrmã], *av.* temporaneamente.

temporal [tãpɔral], *pl.* **temporaux** [tãpɔro], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) temporale.

temporalité [tãpɔralite], *s.f.* **1.** (*gramm.*) valore temporale **2.** (*fil.*) temporalità **3.** (*relig.*) temporalità.

temporel, *f.* **temporelle** [tãpɔrɛl], *ag.* **1.** (*relig.*) temporale: *le pouvoir* — *du Pape*, il potere temporale del Papa **2.** (*gramm.*) temporale: *proposition temporelle*, proposizione temporale **3.** (*statistica*) temporale, storico: *série temporelle*, serie storica ♦ *s.m. le* — *et le spirituel*, il temporale e lo spirituale.

temporellement [tãpɔrɛlmã], *av.* temporalmente.

temporisateur [tãpɔrizatœ:r], *f.* **temporisatrice** [tãpɔrizatris], *ag.* che temporeggia: *politique temporisatrice*, politica di temporeggiamento ♦ *s.m.* temporeggiatore || *Fabius le Temporisateur*, (*st.romana*) Fabio Massimo il Temporeggiatore.

temporisation [tãpɔrizasjɔ̃], *s.f.* temporeggiamento (*m.*).

temporiser [tãpɔrize], *v.i.* temporeggiare.

temporiseur [tãpɔrizœ:r], *s.m.* temporeggiatore.

temps [tã], *s.m.* **1.** tempo: *laisser faire le* —, lasciare fare al tempo; *avoir du* — *de reste*, avere tempo d'avanzo; *manquer de* —, non avere tempo; *tu as tout le* — *d'y penser*, hai tutto il tempo di, per pensarci; *prendre son* —, prendere tempo; *il trouve le* — *long* (o *le* — *lui dure*), il tempo non gli passa mai; *perdre, gâcher son* —, perdere, sprecare il proprio tempo; *mettre le* — *à profit*, fare buon uso del proprio tempo; *cela exige* (o *demande*) *du* —, ciò richiede tempo; *cette affaire lui prend beaucoup de* —, quest'affare gli porta via molto tempo || *emploi du* —, orario settimanale (scolastico) || — *mort*, (*pallacanestro*) tempo sospeso; (*pallavolo*) tempo morto || *de* — *en* — (o *de* — *à autre*), di quando in quando || *peu de* — *avant, après*, poco tempo prima, dopo; *depuis peu de* —, da poco tempo; *dans peu de* —, fra poco tempo; *en un rien de* —, in un attimo; *quelque* — *après*, qualche tempo dopo; *pour quelque* —, per qualche tempo || *à* —, in, a tempo; *en* — *utile*, in tempo utile; *en* — *voulu*, a tempo debito || *en même* —, nello stesso tempo, contemporaneamente; *dans le même* —, nello stesso tempo, impiegando lo stesso tempo; *juste à* —, giusto in tempo, proprio in tempo; *hors du* —, fuori (del) tempo || *il est* (*grand*) — *de...*, è ora di... || *il n'est que* — *de...*, è ora di... || *en* — *et lieu*, a tempo e luogo || *tout le* —, sempre, perennemente || *se donner du bon* —, darsi bel tempo, buon tempo || *en moins de* — *qu'il n'en faut pour le dire*, in men che non si dica || *le* — *perdu ne se rattrape jamais*, (*prov.*) il tempo perduto non torna più || *patience et longueur de* — *font plus que force ni que rage*, (*prov.*) col tempo e con la paglia maturano le sorbe e la canaglia || *il y a* — *pour tout*, (*prov.*) a pagare e a morire c'è sempre tempo || *le* — *c'est de l'argent*, (*prov.*) il tempo è denaro **2.** tempo; periodo; epoca (*f.*): *le* — *des moissons, des vendanges*, l'epoca del raccolto, della vendemmia; — *d'attente*, periodo di attesa; — *d'arrêt*, (*mus.*) battuta d'aspetto; (*fig.*) battuta d'arresto; *après un* —, dopo una pausa; — *de service*, (*mil.*) periodo di leva; *faire son* —, (*fam.*) fare il servizio militare; scontare la pena; *en quel* —*?*, in che tempo?, quando?; *en ce temps-là*, in quel tempo, allora; *en aucun* —, in nessun tempo, mai; *en tout* —, in ogni tempo; *en* — *de paix, de guerre, de crise*, in tempo di pace, di guerra, di crisi; *dans le* — *où j'allais à l'université*, al tempo in cui andavo all'università; *dans ces derniers* —, in questi ultimi tempi; (*pendant*) *tout ce* —, durante tutto questo tempo; *au* — *actuel*, adesso, attualmente; *ce* (o *notre*) —, la nostra epoca, il nostro tempo; *le* — *passé, jadis*, il tempo passato, che fu; *retarder sur son* —, essere in ritardo sui tempi || *les quatre* —, le quattro tempora || *en son* —, a suo tempo, al momento giusto || *avoir fait son* —, avere fatto il proprio tempo, essere sorpassato || *n'avoir qu'un* —, essere di breve durata || *de* — *immémorial*, da tempo immemorabile; *du* — *du roi Guillemot*, dai tempi del re Pipino || *de mon* —, ai miei tempi; *de mon jeune* —, quand'ero giovane || *le bon vieux* —, il buon tempo antico, andato || *il y a beau* — *qu'il travaille ici*, è un bel pezzo che lavora qui || *par le* — *qui court*, coi tempi che corrono || *autre* — *autres mœurs*, altri tempi, altri costumi; *ô* —*! ô mœurs!*, oh tempora! oh mores! **3.** tempo (atmosferico): *aujourd'hui il fait beau* — (o *le* — *est au beau*), oggi è bello, c'è bel tempo; *mauvais* —, cattivo, brutto tempo; *le* — *se met à la pluie*, sta per piovere; *le* — *s'éclaircit*, sta schiarendo || — *bas*, afa; — *couvert*, cielo coperto || *un* — *de chien* (o *à ne pas mettre un chien dehors*), un tempo da cani; *quel sale* —*!*, che tempaccio! || — *calme*, (*mar.*) bonaccia; *gros* —, (*mar.*) mare grosso, mareggiata; *un coup de* —, (*mar.*) un temporale; — *à grains*, (*mar.*) tempo di groppo || *faire la pluie et le beau* —, fare il bello e il cattivo tempo; *parler de la pluie et du beau* —, parlare del più e del meno || *après la pluie le beau* —, alla pioggia segue sempre il sereno || *il faut prendre le* — *comme il vient*, (*prov.*) bisogna prendere le cose come vengono || — *pommelé et femme fardée ne sont pas de longue durée*, (*prov.*) cielo

a pecorelle e donna imbellettata non son di gran durata **4.** (*astr.*) tempo: — *solaire vrai*, tempo solare vero; — *sidéral*, tempo siderale **5.** (*sport*) tempo: *réaliser le meilleur* —, realizzare il miglior tempo **6.** (*gramm.*) tempo: — *simple*, *composé*, tempo semplice, composto; *concordance des* —, concordanza dei tempi; *adverbe de* —, avverbio di tempo **7.** (*mus.*) tempo **8.** tempo, parte (*f.*), fase (*f.*): *le second — d'un film, d'un match de football*, il secondo tempo di un film, di una partita di calcio; *les trois — du « Présentez-arme ! »*, i tre tempi del « Presentat'arm ! »; *un moteur à deux, à quatre* —, un motore a due, a quattro tempi.

tenable [tənabl], *ag.* **1.** sopportabile, sostenibile: *la situation n'est pas* —, la situazione è insostenibile **2.** (*mil.*) difendibile.

tenace [tənas], *ag.* **1.** (*ant.*) tenace, che fa presa **2.** (*fig.*) tenace; perseverante; saldo.

ténacité [tenasite], *s.f.* **1.** tenacia, capacità di presa **2.** (*fig.*) tenacia; perseveranza.

tenaille [tənɑ:j], *s.f.* **1.** tenaglia: *tenailles coupantes*, tronchesi **2.** (*fortificazioni*) tenaglia.

tenaillement [tənajmɑ̃], *s.m.* supplizio delle tenaglie.

tenailler [tənaje], *v.t.* **1.** tanagliare, sottoporre al supplizio delle tenaglie **2.** (*fig.*) attanagliare, tormentare: *la faim le tenaillait*, la fame lo attanagliava.

tenancier [tənɑ̃sje], *s.m.* **1.** tenutario; gestore (di casa da gioco, ecc.) || — *de tripot*, biscazziere **2.** fittavolo || **tenancière** [tənɑ̃sjɛ:r], *s.f.* **1.** tenutaria || — *de vestiaire*, guardarobiera (di cinema, di teatro, ecc.) **2.** fittavola.

tenant [tənɑ̃], *f.* **tenante** [tənɑ̃:t], *ag.* **1.** che è senza soluzione di continuità || *séance tenante*, seduta stante **2.** unito, attaccato: *chemise à col* —, camicia con il collo unito ♦ *s.m.* **1.** detentore: *le — du titre*, (*sport*) il detentore del titolo **2.** campione, difensore, sostenitore: — *d'un parti*, sostenitore di un partito **3.** *pl.* terre finitime (di una proprietà) || *connaître les tenants et les aboutissants d'une affaire*, conoscere una faccenda in lungo e in largo, nei minimi particolari **4.** (*arald.*) tenente **5.** *d'un* (*seul*) — (o *tout d'un* —), in un pezzo solo; senza soluzione di continuità.

tendage [tɑ̃da:ʒ], *s.m.* il tesare.

tendance [tɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* **1.** tendenza: *on a toujours — à généraliser*, si tende sempre a generalizzare || *faire un procès de* —, fare il processo alle intenzioni **2.** tendenza; corrente: *les tendances artistiques modernes*, le tendenze artistiche moderne **3.** (*ant.*) attrazione: *la — de la Lune vers la Terre*, l'attrazione della Luna verso la Terra.

tendancieusement [tɑ̃dɑ̃sjøzmɑ̃], *av.* tendenziosamente, in modo tendenzioso.

tendancieux [tɑ̃dɑ̃sjø], *f.* **tendancieuse** [tɑ̃dɑ̃sjø:z], *ag.* tendenzioso.

Tende [tɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Tenda.

tende-de-tranche, *pl.* **tende-de-tranches** [tɑ̃ddətrɑ̃:ʃ], *s.m. V.* **quasi**[1].

tendelle [tɑ̃dɛl], *s.f.* (*caccia*) laccio per catturare i tordi.

tender [tɑ̃dɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*ferr.*) tender.

tenderie [tɑ̃dri], *s.f.* (*caccia*) tesa.

tendeur [tɑ̃dœ:r], *s.m.* **1.** tenditore: *un — de pièges*, un tenditore di trappole **2.** (*mec.*) tenditore.

tendineux [tɑ̃dinø], *f.* **tendineuse** [tɑ̃dinø:z], *ag.* (*anat.*) tendineo: *membrane tendineuse*, membrana tendinea || *de la viande tendineuse*, carne tigliosa.

tendoir [tɑ̃dwa:r], *s.m.* stenditoio.

tendon [tɑ̃dɔ̃], *s.m.* (*anat.*) tendine.

tendre[1] [tɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** tendere: — *l'arc*, tendere l'arco || — *une tente*, drizzare una tenda; — *un lit*, (*ant.*) preparare un letto || — *son esprit, son attention*, concentrare la mente, l'attenzione; — *son énergie*, concentrare la propria energia **2.** stendere; tendere: — *un piège*, tendere una trappola; — *des embûches*, tendere tranelli, insidie || — *une tapisserie*, applicare una tappezzeria; — *un mur de papier bleu*, tappezzare un muro con carta blu **3.** allungare, protendere; porgere, tendere (*anche fig.*): — *le cou, l'oreille*, tendere il collo, l'orecchio; — *les bras, la main à qqn.*, tendere le braccia, la mano a qlcu.; — *la perche à qqn.*, (*fig.*) tendere la mano a qlcu. (per trarlo d'impaccio); *il lui tendit son paquet de cigarettes*, gli porse il suo pacchetto di sigarette; — *l'autre joue*, porgere l'altra guancia ♦ *v.i.* **1.** tendere, dirigersi; (*fig.*) tendere, mirare: — *à sa fin*, volgere alla fine; *ces efforts tendent au même résultat*, questi sforzi tendono allo stesso risultato **2.** propendere, inclinare, tendere: *il tend par nature à la mélancolie*, per natura tende alla malinconia.

tendre[2], *ag.* **1.** tenero; morbido: *du bois* —, legno tenero; *de la viande* —, carne tenera; *une lumière* —, una luce morbida, soffusa; *un bleu, un rose* —, un blu, un rosa tenue || *dès la plus — enfance*, dalla più tenera età **2.** tenero, dolce; affettuoso: *un sourire* —, un sorriso tenero, affettuoso; *une — amitié les liait depuis longtemps*, una tenera amicizia li legava da molto tempo **3.** (*ant.*) sensibile: *être — à la tentation*, essere facile preda delle tentazioni **4.** (*ant.*) commovente ♦ *s.m.* **1.** tenero: *avoir du — pour qqn.*, (*ant.*) avere del tenero per qlcu. || *la carte du Tendre*, (*lett.*) la carta del paese dell'amore **2.** *c'est un* —, (*fam.*) è un cuore tenero.

tendrelet [tɑ̃drəlɛ], *ag.* tenerello.

tendrement [tɑ̃drəmɑ̃], *av.* teneramente.

tendresse [tɑ̃drɛs], *s.f.* **1.** tenerezza; affetto (*m.*): *avoir de la — pour qqn.*, provare tenerezza, affetto per qlcu. **2.** *pl.* tenerezze, affettuosità **3.** *pl.* (*fam.*) simpatie: *il garde encore des tendresses royalistes*, ha ancora simpatie per il partito realista.

tendret [tɑ̃drɛ], *ag.* tenerino.

tendreté [tɑ̃drəte], *s.f.* (*di carne, ecc.*) l'essere tenero.

tendron [tɑ̃drɔ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) giovane fanciulla **2.** *pl.* (*cuc.*) tenerume (*sing.*).

tendu [tɑ̃dy], *p.p.* di **tendre** ♦ *ag.* **1.** teso (*anche fig.*): *tous ses muscles étaient tendus par l'effort*, tutti i suoi muscoli erano tesi nello sforzo; *avoir les nerfs tendus*, avere i nervi tesi; *une situation tendue*, una situazione tesa || *un style* —, uno stile forzato **2.** proteso, teso || *politique de la main tendue*, politica della mano tesa.

tendue [tɑ̃dy], *s.f.* (*caccia*) tesa.

ténèbres [tenɛbr], *s.f.pl.* **1.** tenebre (*anche fig.*) **2.** *Ténèbres*, (*eccl.*) ufficio delle tenebre.

ténébreusement [tenebrøzmɑ̃], *av.* tenebrosamente.

ténébreux [tenebrø], *f.* **ténébreuse** [tenebrø:z], *ag.* tenebroso (*anche fig.*) || *le — séjour*, il regno delle tenebre ♦ *s.m.* tenebroso: *un beau* —, un bel tenebroso.

ténébrion [tenebriɔ̃], *s.m.* (*zool.*) tenebrione.

tènement [tɛnmɑ̃], *s.m.* (*dir. feudale*) terra occupata dietro pagamento di un canone.

Ténérif(fe) [tenerif], *no.pr.f.* (*geog.*) Tenerife, Teneriffa.

ténesme [tenɛsm], *s.m.* (*med.*) tenesmo.

teneur[1] [tənœ:r], *s.f.* **1.** termini esatti, tenore (*m.*) (di un atto, di un documento) **2.** (*di una sostanza contenuta in una soluzione o in un miscuglio*) tenore (*m.*), quantità percentuale: — *en or d'un minerai*, quantità percentuale, tenore di oro in un minerale; — *du sang en hémoglobine*, percentuale di emoglobina nel sangue || — *en alcool*, gradazione alcolica; — *en acide*, acidità; — *en eau*, grado di umidità.

teneur[2], *s.m.* **1.** tenitore **2.** — *de livres*, contabile.

ténia [tenja], *s.m.* tenia (*f.*).

ténifuge [tenify:ʒ], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) tenifugo.

tenir [təni:r] (pres. indic.: *je tiens, tu tiens, il tient, nous tenons, vous tenez, ils tiennent*; imperf. indic.: *je tenais*, ecc.; pass. rem.: *je tins*, ecc., *nous tînmes*, ecc.; fut. indic.: *je tiendrai*, ecc.; condiz.: *je tiendrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je tienne*, ecc., *que nous tenions, que vous teniez, qu'ils tiennent*; imperf. congiunt.: *que je tinsse, que tu tinsses, qu'il tînt*, ecc.; p.pr. *tenant*; p.p.: *tenu*; imperat.: *tiens, tenons, tenez*), *v.t.* **1.** tenere; reggere; sostenere; trattenere; mantenere: — *un journal à la main*, tenere un giornale in mano; — *un crayon dans sa* (o *la*) *main*, tenere in mano una matita; *elle tenait un enfant dans ses bras*, teneva, reggeva, portava

un bambino in braccio; — *qqn. par la main, par la taille*, tenere qlcu. per mano, per la vita; — *un chien en laisse*, tenere un cane al guinzaglio; *il tient ses lettres sous clef*, tiene, conserva le sue lettere sotto chiave; *mes cheveux ne tiennent pas la mise en pli*, i miei capelli non tengono la messa in piega; — *une porte fermée*, tenere chiusa una porta; — *un plat au chaud*, tenere un piatto in caldo; *bien* — *sa maison*, tenere bene, in ordine la propria casa; — *qqn. au courant*, tenere qlcu. al corrente; — *qqn. au repos*, tenere qlcu. a riposo; — *qqn. prisonnier*, tenere qlcu. prigioniero; *cette robe tient chaud*, questo vestito tiene caldo || — *un enfant (sur les fonts baptismaux)*, tenere un bambino a battesimo || *enfin on tient le coupable*, finalmente il colpevole è nelle nostre mani; *quand la colère le tient les choses vont mal*, quando è in preda alla collera le cose vanno male; *il l'a toujours tenu par la peur*, l'ha sempre tenuto, dominato con la paura; *on n'arrive plus à — ces enfants*, non si riesce più a tenere questi bambini || — *un pays en état de dépendance*, tenere sottomesso un Paese || *pendant longtemps Venise a tenu les mers*, per molto tempo Venezia è stata padrona dei mari || — *la route, la mer*, tenere la strada, il mare || — *sa droite*, tenere la destra || *le paquebot tenait la mer depuis deux semaines*, il piroscafo navigava da due settimane || *tiens!*, (*fam.*) ecco!; to'!; guarda!: *tiens! je l'ai vu dimanche*, to'! l'ho visto proprio domenica; *tiens, tiens le voilà!*, guarda, guarda, eccolo!; *tiens, passe-moi ton verre*, su, passami il bicchiere; *tenez, je vais vous raconter ce qui m'est arrivé*, state a sentire, vi racconto quel che mi è capitato || *un (bon) tiens vaut mieux que deux tu l'auras*, (*prov.*) meglio un uovo oggi che una gallina domani **2.** (*fig.*) serbare; tenere; mantenere: — *rancune à qqn.*, serbare rancore a qlcu.; — *compagnie à qqn.*, tenere compagnia a qlcu.; — *sa parole*, mantenere la parola data; — *une promesse*, mantenere una promessa; — *un serment*, tenere fede a un giuramento; — *son rang*, tenere il proprio rango || — *une note*, (*mus.*) tenere una nota **3.** fare; tenere: — *une conference*, tenere, fare una conferenza; *le marché se tient tous les samedis*, il mercato si tiene ogni sabato; *il tient des raisonnements absurdes*, fa ragionamenti assurdi || *c'est moi qui dois — les cartes?*, sono io che devo fare le carte? **4.** avere; tenere: *c'est lui qui tient la clef de l'armoire*, è lui che ha la chiave dell'armadio; *il tient un language grossier*, ha un linguaggio grossolano; *je tiens la preuve qu'il est coupable*, ho la prova della sua colpevolezza; *il tient le mot de l'énigme*, ha la chiave dell'enigma || *je lui fis — une lettre par un de mes amis*, gli feci recapitare una lettera da un mio amico || *il en tient une bien bonne*, (*pop.*) ha preso una sbornia solenne; *qu'est-ce qu'il tient!*, (*pop.*) quante ne ha prese!; che sbornia solenne ha preso! **5.** occupare, tenere: — *trop de place*, occupare troppo spazio; *dans cette proposition c'est l'infinitif qui tient lieu de sujet*, in questa proposizione è l'infinito che ha funzione di soggetto || *il tient bien sa place à table*, fa onore alla tavola || *Melle Dupont tiendra le piano*, sarà al pianoforte la signorina Dupont || *il tient le rôle de Tartuffe*, sostiene la parte di Tartufo **6.** contenere, tenere: *cette bouteille tient un litre*, questa bottiglia tiene un litro; *ce cinéma peut — 1000 personnes*, questo cinema può tenere, contenere 1000 persone **7.** dirigere, tenere; gestire; occuparsi (di): — *un hôtel*, tenere un albergo; — *un café*, gestire un caffè; — *un magasin*, avere un negozio; — *une école*, dirigere una scuola; — *la caisse, les comptes*, tenere la cassa, i conti; — *une rubrique dans un journal*, tenere una rubrica in un giornale; — *un journal*, tenere un diario **8.** tenere, non lasciar passare (liquidi): *ce tonneau tient bien le vin*, questa botte tiene bene il vino **9.** ritenere, considerare: *je tiens l'affaire comme faite*, ritengo l'affare concluso; *je le tiens comme mon propre frère*, lo considero proprio come mio fratello; *je tiendrais à injure un refus de sa part*, considererei un suo rifiuto come un'offesa || **tenir de**, ricevere: — *des renseignements de bonne source* (o *de source sûre*), avere informazioni da fonte sicura; *c'est de ma tante que je tiens cette recette*, ho avuto questa ricetta da mia zia; *elle tient sa timidité de sa mère*, ha ereditato la timidezza da sua madre || *il est intelligent et il a de qui* —, è intelligente e si capisce da chi ha preso || **tenir pour**, ritenere, considerare: *on le tient pour un grand artiste*, lo ritengono un grande artista; *on tient cette nouvelle pour vraie*, si ritiene veritiera questa notizia; *il tient pour son premier devoir d'aider ses parents*, considera come suo primo dovere quello di aiutare i suoi genitori || **tenir en**: — *qqn. en grande estime*, tenere qlcu. in grande stima; — *qqn. en mépris*, tenere qlcu. in disprezzo, disprezzare qlcu. ♦ *v.i.* **1.** essere sospeso: *le miroir tient au mur par des clous*, lo specchio è attaccato al muro con dei chiodi || *vous êtes sur le point d'être renvoyés; cela ne tient qu'à un fil* (o *à un cheveu*), la vostra situazione è tale che basta un niente per farvi licenziare; *sa vie ne tient qu'à un souffle*, la sua vita è sospesa a un filo **2.** essere attiguo, vicino: *notre jardin tient au sien*, il nostro giardino è attiguo, vicino al suo **3.** stare attaccato: *ce timbre ne tient pas*, questo francobollo non sta attaccato **4.** (*fig.*) tenere; essere attaccato: — *à sa vie, à sa réputation*, tenere alla vita, alla reputazione; *le paysan tient à sa terre*, il contadino è attaccato alla sua terra; *il tient beaucoup à vous voir*, ci tiene molto a vedervi; *il tient à ce que vous respectiez ses ordres*, ci tiene che voi rispettiate i suoi ordini || *j'y tiens comme à la prunelle de mes yeux*, ci tengo come alla luce dei miei occhi || *cette chose me tient à cœur*, questa cosa mi sta a cuore **5.** reggere; resistere, tenere; essere saldo: *je ne tiens plus debout*, non mi reggo più in piedi; *ce clou ne tient plus*, questo chiodo non regge più; *la corde tint bon*, la corda resistette; *cette vieille maison tient encore bien*, questa vecchia casa è ancora solida; *ces plis ne tiennent plus*, queste pieghe non tengono più; *ce sont des couleurs qui tiennent bien*, sono dei colori solidi; *cette mode ne tiendra pas*, questa moda non durerà; *les soldats tinrent jusqu'au soir*, i soldati resistettero fino alla sera; *le milieu est odieux, je n'y tiens plus*, l'ambiente è odioso, non ci resisto più, non ce la faccio più || *je ne peux — en place*, non posso stare fermo || *c'est à ne plus y —!*, (*fam.*) è una situazione insostenibile, insopportabile! || *tiens bon, je t'en prie, sinon je tombe*, tieni duro, mi raccomando, altrimenti cado || *ça tient toujours pour samedi?*, (*fam.*) allora siamo sempre d'accordo per sabato? || *il n'y a pas d'excuse qui tienne*, non c'è scusa che tenga **6.** stare, essere contenuto: *tous mes meubles ne tiennent pas dans ce petit appartement*, tutti i miei mobili non ci stanno in quest'appartamentino; *on tient six à cette table*, ci si sta in sei a questa tavola; *ce que je veux vous dire tient en quelques mots*, quello che devo dirvi si può riassumere in poche parole **7.** (*ant.*) (*di assemblee*) riunirsi: *l'Académie française tient les jeudis*, l'«Académie française» si riunisce il giovedì || **tenir de**, assomigliare (a): *le mulet tient de l'âne et du cheval*, il mulo è una via di mezzo tra l'asino e il cavallo || *sa guérison tient du miracle*, la sua guarigione ha del miracoloso || **tenir à**, dipendere da: *ses manières un peu grossières tiennent à son éducation*, i suoi modi un po' grossolani dipendono dalla sua educazione; *il ne tient qu'à lui d'y aller*, dipende solo da lui l'andarci || *il n'a tenu à rien qu'il ne tombât*, per un pelo non è caduto || «*Je ne peux laisser mon amie seule*» «*Qu'à cela ne tienne! Emmenez-la avec vous*», «Non posso lasciare la mia amica sola» «Se è solo per questo, non importa! La porti con sé» || **tenir pour**, sostenere: *toute sa vie il a tenu pour la liberté*, tutta la sua vita ha sostenuto, ha difeso la libertà || **se tenir**, *v.r.* **1.** tenersi, reggersi; trattenersi: *il se tenait d'une main à la rampe*, si teneva, si reggeva con una mano alla ringhiera || *il se tenait à quatre pour ne pas rire*, faceva tutti gli sforzi possibili e immaginabili per non ridere **2.** restare; stare; rimanere; tenersi: *se — debout, immobile, à genoux*, restare, stare in piedi, immobile, in ginocchio; *se — tranquille, caché*, rimanere tranquillo, nascosto; *se — prêt*,

stare pronto, tenersi pronto; *se — à la disposition de qqn.*, stare, tenersi a disposizione di qlcu.; *se — à sa place*, (*anche fig.*) stare al proprio posto; *tenez-vous bien au chaud*, state ben al caldo; *il sait se — à cheval*, sa stare a cavallo || *se — sur ses gardes* (o *sur son quant-à-soi*), stare sulle sue **3.** comportarsi: *tiens-toi bien à table!*, comportati bene a tavola!; *elle ne sait pas se —*, non sa comportarsi bene **4.** essere legato, collegato: *la mauvaise éducation, la misère et la délinquance juvénile, tout se tient*, la cattiva educazione, la miseria e la delinquenza giovanile, tutto è strettamente collegato **5.** considerarsi: *se — pour battu*, ritenersi sconfitto || **s'en tenir à**, limitarsi; tenersi: *il s'en est tenu à des menaces*, si è limitato a fare minacce; *je m'en tiens à ton conseil*, mi attengo al tuo consiglio; *je m'en tiens à ce que tu as décidé*, mi attengo a quanto hai deciso; *il s'en tient trop aux généralités*, sta troppo sulle generali; *pour aujourd'hui je m'en tiendrai là*, per oggi mi fermo qui, non vado oltre || *je sais à quoi m'en — sur son compte*, so come regolarmi con lui ♦ *v.r.reciproco* tenersi: *se — par la main*, tenersi per mano; *se — compagnie*, tenersi compagnia.

tennis [tɛnis], *s.m.* **1.** (*gioco*) tennis: *jouer au —*, giocare a tennis **2.** flanella rigata.

tenon [tənɔ̃], *s.m.* (*tec.*) tenone.

ténor [tenɔ:r], *s.m.* (*mus.*) tenore.

ténorino [tenɔrino], *s.m.* (*mus.*) tenorino.

ténorisant [tenɔrizɑ̃], *f.* **ténorisante** [tenɔrizɑ̃:t], *ag.* (*mus.*) tenoreggiante.

ténoriser [tenɔrize], *v.i.* (*mus.*) tenoreggiare, cantare con voce di tenore.

ténorraphie [tenɔrafi], *s.f.* (*chim.*) tenorrafia.

ténosite [tenozit], *s.f.* (*med.*) tendinite, tenosite.

ténotomie [tenɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) tenotomia.

tenrec [tɑ̃rɛk], *s.m.* *V.* **tanrec.**

tenseur [tɑ̃sœ:r], *ag.* (*anat.*) tensore ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) muscolo tensore **2.** (*mat.*) tensore.

tensio-actif, *pl.* **tensio-actifs** [tɑ̃sjoaktif], *f.* **tensio-active** [tɑ̃sjoakti:v], *ag.* (*fis.*) tensioattivo.

tensiomètre [tɑ̃sjɔmɛtr], *s.m.* (*fis.*) tensiometro.

tension [tɑ̃sjɔ̃], *s.f.* **1.** tensione: *la — d'un élastique, d'une corde, d'un ressort*, la tensione di un elastico, di una corda, di una molla **2.** (*med.*) tensione: *— artérielle, veineuse*, tensione arteriosa, venosa || *avoir de la —*, (*fam.*) avere la pressione alta **3.** (*fis.*) tensione: *— alternative, continue*, (*elettr.*) tensione alternata, continua; *— aux bornes*, (*elettr.*) tensione ai morsetti; *— de traction, de cisaillement, de flexion*, (*mec.*) tensione di trazione, di taglio, di flessione **4.** (*fig.*) tensione: *— d'esprit* (o *de l'esprit*), tensione, sforzo mentale; *la — internationale a augmenté*, la tensione internazionale è aumentata.

tenson [tɑ̃sɔ̃], *s.f.* (*lett. medievale*) tenzone (gara poetica).

tensoriel, *f.* **tensorielle** [tɑ̃sɔrjɛl], *ag.* (*mat.*) tensoriale.

tentaculaire [tɑ̃takylɛ:r], *ag.* tentacolare; che ha forma di tentacolo (*anche fig.*).

tentacule [tɑ̃takyl], *s.m.* (*zool.*) tentacolo.

tentant [tɑ̃tɑ̃], *f.* **tentante** [tɑ̃tɑ̃:t], *ag.* seducente, allettante.

tentateur [tɑ̃tatœ:r], *f.* **tentatrice** [tɑ̃tatris], *ag.* e *s.m.* tentatore || *l'esprit —*, il tentatore || **tentatrice,** *s.f.* tentatrice.

tentation [tɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* tentazione.

tentative [tɑ̃tati:v], *s.f.* tentativo (*m.*): *une — d'évasion*, un tentativo di evasione; *— d'homicide*, (*dir.*) tentato omicidio.

tente [tɑ̃:t], *s.f.* **1.** tenda: *— de camping*, tenda (per campeggio); *— ronde, à deux pans*, tenda a campana, spiovente; *dresser, monter, planter une —*, alzare, montare, piantare una tenda || *— à oxygène*, (*med.*) tenda a ossigeno || *— du pont*, (*mar.*) tenda del ponte **2.** (*caccia*) paratella.

tente-abri, *pl.* **tentes-abris** [tɑ̃tabri], *s.f.* tenda da campo.

tenter [tɑ̃te], *v.t.* tentare.

tenthrède [tɑ̃trɛd], *s.f.* (*zool.*) tentredine.

tenture [tɑ̃ty:r], *s.f.* **1.** tappezzeria; parato (*m.*): *papier de —*, carta da parati || *les tentures d'une porte*, le cortine di una porta **2.** paramento (*m.*) funebre.

tenu [təny], *p.p.* di **tenir** ♦ *ag.* **1.** tenuto: *une maison bien tenue*, una casa ben tenuta, in ordine; *un enfant bien —*, un bambino ben tenuto, ben curato **2.** obbligato, tenuto: *vous n'êtes pas — de dire tout ce que vous pensez*, non siete obbligato, tenuto a dire tutto quanto pensate **3.** occupato, preso: *il est très — par ses occupations*, è molto preso dalle sue occupazioni **4.** (*Borsa*) fermo, sostenuto **5.** (*mus.*) tenuto ♦ *s.m.* (*pallacanestro*) fallo per palla trattenuta.

ténu [teny], *ag.* tenue, molto sottile; fragile (*anche fig.*): *un fil de soie —*, un sottilissimo filo di seta; *une voix ténue*, una voce tenue; *le fil — des souvenirs*, il filo tenue, sottile dei ricordi; *une brume ténue*, una nebbia impalpabile; *un bleu —*, un azzurro pallido.

tenue [təny], *s.f.* **1.** direzione; gestione; amministrazione: *la — d'une maison*, la direzione di una casa; *il veille à la bonne — de son établissement*, egli cura il buon andamento della sua azienda || *la — des livres*, la tenuta dei libri || *— de route*, (*aut.*) tenuta di strada **2.** (*di stoffa*) consistenza **3.** contegno (*m.*); comportamento (*m.*): *avoir de la —*, avere modi corretti; *manquer de —*, mancare di correttezza, di contegno; *il n'a pas de —*, si comporta in modo poco decoroso; *de la —, je vous en prie!*, un po' di contegno, (vi) prego!; *il faut garder une bonne — à table*, a tavola bisogna comportarsi bene, correttamente || *ce journal manque de —*, questo giornale manca di serietà **4.** modo di vestire; tenuta; (*mil.*) divisa, uniforme: *— correcte, négligée*, modo di vestire corretto, trascurato; *sa — était toujours impeccable*, era sempre impeccabilmente vestito; *être en — de travail*, essere in tenuta di lavoro, di fatica || *être en petite —* (o *en — légère*), (*fam.*) essere in abbigliamento succinto || *— de jour*, (*mil.*) divisa d'ordinanza; *— de combat, de service, de campagne*, (*mil.*) tenuta da combattimento, di servizio, di campagna; *— léopard*, (*mil.*) tuta mimetica; *en grande —*, in grande uniforme **5.** (*mus.*) nota tenuta, tenuto (*m.*) **6.** (*Borsa*) fermezza, sostenutezza **7.** (*equitazione*) posizione (in sella): *avoir de la —*, stare bene in sella **8.** (*ippica*) tenuta: *un cheval qui a de la —*, un cavallo che ha una buona tenuta.

ténuirostres [tenɥirɔstr], *s.m.pl.* (*zool.*) tenuirostri.

ténuité [tenɥite], *s.f.* tenuità.

tenure [təny:r], *s.f.* **1.** tenuta: *— à bail*, tenuta in affitto **2.** (*st.dir.*) possesso (*m.*) feudale a lungo termine.

tenuto [tenuto], *av.* (*mus.*) tenuto.

téocalli [teɔkali], *s.m.* (*archeol.*) teocalli.

téorbe [teɔrb], *s.m.* (*mus.*) tiorba (*f.*).

téphillim [tefil*l*im], *s.m.pl.* (*relig. ebraica*) filatteri.

téphrosie [tefrozi], *s.f.* (*bot.*) tephrosia.

tépidarium [tepidarjɔm], *s.m.* (*archeol.*) tepidario.

ter [tɛ:r], *av.* (*mus.*) (ripetuto) tre volte ♦ *ag.num.* ter.

téraspic [teraspik], *s.m.* (*bot.*) iberide (*f.*).

tératogène [teratɔʒɛn], *ag.* teratogenetico.

tératologie [teratɔlɔʒi], *s.f.* teratologia.

tératologique [teratɔlɔʒik], *ag.* teratologico.

terbium [tɛrbjɔm], *s.m.* (*chim.*) terbio.

tercer [tɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* *V.* **tiercer.**

tercet [tɛrsɛ], *s.m.* (*metrica*) terzina (*f.*).

térébelle [terebɛl], *s.f.* (*zool.*) terebella.

térébenthène [terebɑ̃tɛn], *s.m.* (*chim.*) terebentene.

térébenthine [terebɑ̃tin], *s.f.* (*chim.*) trementina: *essence de —*, essenza di trementina, acqua ragia.

térébinthacées [terebɛ̃tase], *s.f.pl.* (*bot.*) terebintacee.

térébinthe [terebɛ̃:t], *s.m.* (*bot.*) terebinto.

térébique [terebik], *ag.* (*di acido*) derivato per ossidazione dell'essenza di trementina.

térébrant [terebrɑ̃], *f.* **térébrante** [terebrɑ̃:t], *ag.* (*zool. med.*) terebrante ♦ *s.m.* (*zool.*) (insetto) terebrante.

térébration [terebrasjɔ̃], *s.f.* (*tec.*) terebrazione.

térébratule [terebratyl], *s.f.* (*zool.*) terebratula.

térébrer [terebre] (*coniugato come* céder), *v.t.* trapanare, perforare.
Térée [tere], *no.pr.m.* (*mit.*) Tereo.
Térence [terɑ̃:s], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Terenzio.
téréphtalate [tereftalat], *s.m.* (*chim.*) tereftalato.
tergal[1] [tɛrgal], *pl.* **tergaux** [tɛrgo], *ag.* (*rar.*) tergale, dorsale.
tergal[2], *s.m.* (*tessuto*) terital ®.
tergiversateur [tɛrʒivɛrsatœ:r], *s.m.* tergiversatore.
tergiversation [tɛrʒivɛrsasjɔ̃], *s.f.* tergiversazione.
tergiverser [tɛrʒivɛrse], *v.i.* tergiversare.
terme [tɛrm], *s.m.* **1.** termine, limite, fine (*f.*): *notre travail est près de son* —, il nostro lavoro sta volgendo al termine **2.** scadenza (*f.*), termine: *elle a payé son loyer à — échu*, ha pagato l'affitto dopo la scadenza; *un projet à court* —, *à long* —, un progetto a breve scadenza, a lungo termine; *passé le — les inscriptions ne seront plus acceptées*, oltre questa data le iscrizioni non verranno più accettate; *payement à* —, pagamento a termine || *marché à* —, (*Borsa*) mercato a termine; *opérations à* —, (*Borsa*) operazioni a termine || *accouchement à* —, *avant* —, (*med.*) parto a termine, prematuro **3.** affitto, pigione (*f.*): *à la fin de ce mois je dois payer mon* —, alla fine di questo mese devo pagare l'affitto; *il a dépensé tout l'argent de son* —, ha speso tutti i soldi dell'affitto **4.** rata (*f.*): *payer à* —, pagare a rate **5.** termine: — *de palais*, termine del linguaggio forense; *il m'a parlé d'elle en termes peu flatteurs*, mi ha parlato di lei in termini poco lusinghieri; *parler sans ménager ses termes*, parlare senza mezzi termini || *en d'autres termes...*, in altri termini... || *aux termes de la loi*, a' termini di legge, a norma di legge || *être en bons termes avec qqn.*, essere in buoni rapporti con qlcu. **6.** (*gramm. fil. mat.*) termine **7.** (*arch.*) termine.
Terme , *no.pr.m.* (*mit.*) Termine.
terminaison [tɛrminɛzɔ̃], *s.f.* (*anat. gramm.*) terminazione.
terminal [tɛrminal], *pl.* **terminaux** [tɛrmino], *ag.* terminale; ultimo: *bourgeon* —, (*bot.*) gemmazione terminale; *phase terminale d'une maladie*, stadio terminale di una malattia; *l'anneau — d'une chaîne*, l'ultimo anello di una catena; *formule terminale d'une lettre*, formula di chiusura di una lettera; *les classes terminales du lycée*, le ultime classi del liceo.
terminer [tɛrmine], *v.t.* **1.** finire, terminare; concludere: *on termina la séance à minuit*, a mezzanotte si pose termine alla seduta; *nous avons terminé la soirée dans un petit restaurant de la ville*, abbiamo concluso la serata in un ristorantino della città || *et pour* —, *je vous parlerai de...*, e infine vi parlerò di... **2.** (*ant.*) terminare, segnare il confine di || **se terminer**, *v.r.* finire, terminare; concludersi: *tout s'est bien terminé*, tutto è finito bene; *ce mot se termine par un x*, quella parola finisce con una x; *les verbes se terminant en « er » sont réguliers*, i verbi che terminano in « er » sono regolari; *le concours s'est terminé sans qu'il y ait eu de vainqueur*, la gara si è chiusa senza vincitore.
terminologie [tɛrminɔlɔʒi], *s.f.* terminologia.
terminus [tɛrminys], *s.m.* capolinea; (*ferr.*) stazione di testa.
termite [tɛrmit], *s.m.* (*zool.*) termite (*f.*).
termitière [tɛrmitjɛ:r], *s.f.* termitaio (*m.*).
ternaire [tɛrnɛ:r], *ag.* (*mat. chim. mus.*) ternario.
terne[1] [tɛrn], *s.m.* **1.** (*ai dadi, al lotto, ecc.*) terno: — *sec*, terno secco || *c'est un — à la loterie*, (*fig. ant.*) è un terno al lotto **2.** (*elettr.*) terna (*f.*) (di cavi o di conduttori).
terne[2], *ag.* spento, smorto (*anche fig.*).
ternir [tɛrni:r], *v.t.* appannare; offuscare (*anche fig.*): *ce scandale a terni sa réputation*, questo scandalo ha gettato un'ombra sulla sua reputazione.
ternissement [tɛrnismɑ̃], *s.m.* appannamento, offuscamento.
ternissure [tɛrnisy:r], *s.f.* appannatura.
terpène [tɛrpɛn], *s.m.* (*chim.*) terpene.
terpine [tɛrpin], *s.f.* (*chim.*) terpina.
terpinéol [tɛrpineɔl], *s.m.* (*chim.*) terpineolo.
terpinol [tɛrpinɔl], *s.m.* *V.* **terpine.**
Terpsichore [tɛrpsikɔ:r], *no.pr.f.* (*mit.*) Tersicore.
Terracine [tɛrasin], *no.pr.f.* (*geog.*) Terracina.
terrage [tɛra:ʒ], *s.m.* **1.** (*st.dir.*) terratico **2.** (*agr.*) interramento.
terraille [tɛrɑ:j], *s.f.* terraglia.
terrain [tɛrɛ̃], *s.m.* **1.** terreno, suolo: — *alluvial*, terreno alluvionale; — *volcanique*, terreno vulcanico || *tâter, sonder le* —, (*fig.*) tastare il terreno || *il a trouvé le — favorable*, (*fig.*) ha trovato il terreno adatto **2.** terreno, appezzamento: *recevoir un — en concession*, ricevere un terreno in concessione || *terrains irrigués*, (*agr.*) comprensorio irriguo || — *à bâtir, à lotir*, area fabbricabile || — *de chasse*, riserva di caccia || — *industriel*, zona industriale || *être sur son* —, (*fig.*) trovarsi nel proprio elemento **3.** campo: — *de jeu*, campo di gioco; — *de foot-ball*, campo di calcio; — *de camping*, campo, campeggio; — *d'atterrissage*, (*aer.*) campo di atterraggio || *aller sur le* —, scendere sul terreno, scendere a duello || *se disputer le — pied à pied*, (*fig.*) disputarsi il terreno a palmo a palmo || *gagner, perdre du* —, (*anche fig.*) guadagnare, perdere terreno **4.** — *organique*, (*biol.*) terreno organico.
terramare [tɛrama:r], *s.f.* (*geol.*) terramara.
terraqué [tɛrake], *ag.* terraqueo, terracqueo.
terrarium [tɛrarjɔm], *s.m.* terrario.
terrassant [tɛrasɑ̃], *f.* **terrassante** [tɛrasɑ̃:t], *ag.* che atterra; (*fig.*) che annienta.
terrasse [tɛras], *s.f.* **1.** terrazza; terrapieno (*m.*): *jardin en terrasses*, giardino a terrazze **2.** altana, terrazza || *toit en* —, tetto a terrazza **3.** terrazzo (*m.*), terrazza: *sa chambre donnait sur une grande* —, la sua stanza si affacciava su una vasta terrazza **4.** (*geog.*) terrazzo (*m.*), terrazza: — *côtière*, terrazza costiera; — *rocheuse*, terrazza rocciosa; — *fluviale*, terrazzo fluviale; *terrasses en gradins*, terrazzi a gradinata **5.** parte all'aperto di un caffè o di un ristorante: *elle était assise à une petite table de la — du café*, era seduta a uno dei tavolini di fuori del caffè **6.** (*arald.*) terrazzo (*m.*) **7.** (*pitt.*) primo piano **8.** (*scult.*) parte superiore del piedistallo.
terrassé [tɛrase], *ag.* **1.** terrapienato, sterrato **2.** atterrato (*anche fig.*) **3.** (*arald.*) terrazzato.
terrassement [tɛrasmɑ̃], *s.m.* sterro: *travaux de* —, lavori di sterro.
terrasser [tɛrase], *v.t.* **1.** sterrare **2.** atterrare, abbattere (*anche fig.*): *il a terrassé tous ses adversaires*, ha atterrato tutti i suoi avversari; *cette mauvaise nouvelle l'a terrassé*, questa brutta notizia l'ha atterrato || *il a été terrassé par un infarctus*, è stato ucciso da un infarto.
terrassier [tɛrasje], *s.m.* sterratore, scavatore, badilante.
terrasson [tɛrasɔ̃], *s.m.* (*edil.*) mensola (*f.*).
terre [tɛ:r], *s.f.* **1.** terra, terreno (*m.*), suolo (*m.*): *un mètre sous* —, un metro sotto terra; *tomber par, à* —, cadere per, a terra; *s'asseoir par* —, sedersi per, in terra; *toucher* —, toccare terra; *prendre* —, prendere terra, scendere a terra; (*mar.*) approdare; *aller à* —, andare a terra; *reprendre* —, toccare di nuovo terra; *mettre pied à* —, mettere piede a terra; *poser un genou en* —, mettere un ginocchio a terra; *enterrer en — chrétienne*, sotterrare in terra benedetta; *mettre qqn. en* —, seppellire qlcu. || *entre ciel et* —, tra terra e cielo || *remuer ciel et* —, smuovere cielo e terra || *courir la — et les mers*, correre per mare e per terra || *avoir les pieds sur la* —, avere i piedi in, sulla terra || *il a peur que la — lui manque*, ha paura che gli manchi la terra sotto i piedi || *il a une mine à porter le diable en* —, ha una faccia da funerale || *rentrer sous* —, (*fig.*) sprofondare sotto terra || *à fleur, à ras de* —, a fior di terra, raso terra || *face contre* —, faccia a terra || *ventre à* —, ventre a terra || — *à* —, terra terra: *un esprit — à* —, uno spirito terra terra; *aller — à* —, (*mar.*) costeggiare || *poire de* —, (*bot.*) topinambur, pero di terra || *charbon de* —, (*ant.*) carbon fossile || *huile de* —, (*ant.*) petro-

lio || *ver de* —, (*zool.*) lombrico || *troupes de* —, (*mil.*) truppe terrestri || *tant vaut l'homme, tant vaut la* —, (*prov.*) buon contadino fa un buon raccolto || *six pieds de — suffisent au plus grand homme*, (*prov.*) dieci palmi di terra bastano al più grande degli uomini **2.** terra (*spec. agr.*): *les fruits de la* —, i frutti della terra; — *vierge*, terra vergine; — *grasse*, terra grassa; — *à blé, à céréales*, terra coltivata a grano, a cereali; *labourer la* —, arare la terra || — *glaise*, argilla; — *cuite*, terracotta; — *à foulon*, terra da follare; — *à poterie*, terra per formare; — *de Sienne*, terra di Siena; — *d'ombre*, terra d'ombra **3.** terra, proprietà; terreno (*m.*): *acheter, vendre une* —, acquistare, vendere un terreno || *qui — a, guerre a*, (*prov.*) chi ha terra ha guerra **4.** terra, paese (*m.*): — *natale*, paese natale; — *d'exil*, terra d'esilio || *la Terre promise*, (*Bibbia*) la Terra promessa || *Terre Sainte*, Terra Santa **5.** (*geog.*) terra: — *ferme*, terraferma; — *glacée*, icefield; *terres basses, hautes*, terre basse, alte **6.** *Terre*, (*geog. astr.*) Terra.

terreau, *pl.* **terreaux** [tɛro], *s.m.* (*agr.*) terriccio.

terreaudement [tɛrodmɑ̃], **terreautage** [tɛrota:ʒ], *s.m.* (*agr.*) ricoprimento con terriccio.

terreauter [tɛrote], *v.t.* (*agr.*) ricoprire con terriccio.

Terre de Feu [tɛrdəfø], *no.pr.f.* (*geog.*) Terra del Fuoco.

terre-neuvas [tɛrnœvas], *s.m. V.* **terre-neuvien.**

Terre-Neuve [tɛrnœ:v], *no.pr.f.* (*geog.*) Terranova || **terre-neuve,** *s.m.* (*pl.invar.*) (*cane*) terranova.

terre-neuvien, *pl.* **terre-neuviens** [tɛrnœvjɛ̃], *f.* **terre-neuvienne** [tɛrnœvjɛn], *ag.* di Terranova ♦ *s.m.* marinaio bretone che partecipa ogni anno alle campagne di pesca sul Banco di Terranova || **Terre-Neuvien,** *s.m.* abitante di Terranova.

terre-noix [tɛrnwa], *s.f.* (*pl. invar.*) (*bot.*) bulbocastano (*m.*).

terre-plein, *pl.* **terre-pleins** [tɛrplɛ̃], *s.m.* (*mil.*) terrapieno.

terrer [tɛre], *v.t.* coprire di terra; interrare ♦ *v.i.* farsi la tana sottoterra: *la taupe terre*, la talpa scava la tana sottoterra || **se terrer,** *v.r.* rintanarsi: *se — chez soi*, rintanarsi a casa propria.

terrestre [tɛrɛstr], *ag.* terrestre.

terreur [tɛrœ:r], *s.f.* **1.** terrore (*m.*): *être glacé, muet de* —, essere agghiacciato dal terrore, muto per il terrore; *sa — est que...*, egli teme fortemente che...; *il était la — de la famille*, era il terrore della famiglia || *jouer les terreurs*, (*fig. pop.*) fare il duro, il cattivo **2.** *la Terreur*, (*st. francese*) il Terrore.

terreux [tɛrø], *f.* **terreuse** [tɛrø:z], *ag.* **1.** terreo: *teint, visage* —, colore, viso terreo **2.** (*chim.*) terroso.

terri [tɛri], *s.m. V.* **terril.**

terrible [tɛribl], *ag.* terribile.

terriblement [tɛribləmɑ̃], *av.* terribilmente.

terricole [tɛrikɔl], *ag.* terricolo, abitante della Terra.

terrien [tɛrjɛ̃], *f.* **terrienne** [tɛrjɛn], *ag.* **1.** terriero: *propriétaire* —, proprietario terriero **2.** terreno.

terrier [tɛrje], **terrière** [tɛrjɛ:r], *ag.* terriero, delle terre ♦ *s.m.* **1.** tana (*f.*) **2.** (*cane*) terrier.

terrière [tɛrjɛ:r], *s.f.* (*agr.*) cava di terra.

terrifiant [tɛrifjɑ̃], *f.* **terrifiante** [tɛrifjɑ̃:t], *ag.* terrificante.

terrifier [tɛrifje], *v.t.* terrificare, atterrire.

terrigène [tɛriʒɛn], *ag.* (*geol.*) terrigeno.

terril [tɛril], *s.m.* (*tec. mineraria*) terreno di scarico.

terrine [tɛrin], *s.f.* terrina.

terrinée [tɛrine], *s.f.* (quantità di cibo contenuta in una) terrina.

terrir [tɛri:r], *v.i.* **1.** (*di pesci*) avvicinarsi a terra **2.** (*di tartarughe d'acqua*) venire a terra (per deporre le uova).

territoire [tɛritwa:r], *s.m.* territorio || *aménagement du* —, (*econ.*) redistribuzione territoriale di popolazione e risorse || *le — maritime*, le acque territoriali || — *sous tutelle*, territorio sotto amministrazione fiduciaria.

territorial [tɛritɔrjal], *pl.* **territoriaux** [tɛritɔrjo], *ag.* territoriale, del territorio || *eaux territoriales*, acque territoriali || *armée* —, (*st.francese*) milizia territoriale ♦ *s.m.* (*st.francese*) territoriale, soldato della milizia territoriale || **territoriale,** *s.f.* (*st.mil.*) milizia territoriale.

territorialement [tɛritɔrjalmɑ̃], *av.* dal punto di vista territoriale.

territorialité [tɛritɔrjalite], *s.f.* territorialità.

terroir [tɛrwa:r], *s.m.* (*agr.*) terra (*f.*): *un — fertile*, una terra fertile || *vin qui a un goût de* — (o *qui sent le* —), vino il cui sapore è influenzato dalla natura del terreno di produzione || *un homme qui sent le* —, un uomo che ha le qualità e i difetti del suo paese d'origine || *accent du* —, accento del luogo d'origine.

terroriser [tɛrɔrize], *v.t.* atterrire, incutere terrore.

terrorisme [tɛrɔrism], *s.m.* terrorismo.

terroriste [tɛrɔrist], *ag.* terroristico ♦ *s.m.* terrorista.

terser [tɛrse], *v.t. V.* **tiercer.**

tertiaire [tɛrsjɛ:r], *ag.* (*geol. econ. med. chim.*) terziario ♦ *s.m.* (*eccl.*) terziario.

tertio [tɛrsjo], *av.* in terzo luogo.

tertre [tɛrtr], *s.m.* poggio, collinetta (*f.*), monticello || — *funéraire*, tumulo.

Tertullien [tɛrtyljɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tertulliano.

térylène [terilɛn], *s.m.* (*abbigl.*) terilene ®.

terzetto [tɛrtsɛtto], *s.m.* (*mus.*) terzetto.

tes [te; tez *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss. 2ª persona sing.* (*pl.* di **ton** e **ta**) tuoi; tue.

tesla [tɛsla], *s.m.* (*fis.*) tesla.

tesselle [tesɛl], *s.f.* tessera (di mosaico).

tessellé [tesɛle], *ag.* disposto a scacchiera, tassellato.

tessère [tesɛ:r], *s.f.* (*st.romana*) tessera.

Tessin [tesɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Ticino.

tessinois [tesinwa], *f.* **tessinoise** [tesinwa:z], *ag.* ticinese || **Tessinois,** *s.m.* (*abitante*) ticinese.

tessiture [tesity:r], *s.f.* (*mus.*) tessitura: — *aiguë*, tessitura acuta.

tesson [tesɔ̃], *s.m.* coccio: — *de bouteille*, coccio di bottiglia.

test[1] [tɛst], *s.m.* (*zool.*) guscio; conchiglia (*f.*) (di molluschi).

test[2], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*psic.*) test, saggio reattivo **2.** (*fig.*) prova (*f.*): *ce sera un — de sa bonne volonté*, sarà una prova, un saggio della sua buona volontà.

test[3] [tɛst], *s.m. V.* **têt.**

testacé [tɛstase], *ag.* (*zool.*) testaceo.

testacelle [tɛstasɛl], *s.f.* (*zool.*) testacella.

testament [tɛstamɑ̃], *s.m.* (*dir.*) testamento: — *olographe, authentique* (o *public*), testamento olografo, pubblico; — *mystique* (o *secret*), testamento segreto; — *conjonctif*, testamento contemporaneo di più persone; *faire son* —, fare testamento, testare || — *politique, littéraire, spirituel*, testamento politico, letterario, spirituale || *il peut faire son — !*, (*scherz.*) ormai può fare testamento ! || *l'Ancien, le Nouveau Testament*, il Vecchio, il Nuovo Testamento.

testamentaire [tɛstamɑ̃tɛ:r], *ag.* (*dir.*) testamentario: *héritier* —, erede testamentario.

testateur [tɛstatœ:r], *s.m.* (*dir.*) testatore.

tester[1] [tɛste], *v.i.* (*dir.*) testare, fare testamento: *apte à* —, capace di testare.

tester[2], *v.t.* (*neol.*) sottoporre a un test (psicologico).

testicule [tɛstikyl], *s.m.* (*anat.*) testicolo.

testimonial [tɛstimɔnjal], *pl.* **testimoniaux** [tɛstimɔnjo], *ag.* (*dir.*) testimoniale.

teston [tɛstɔ̃], *s.m.* (*numismatica*) testone.

testostérone [tɛstɔsterɔn], *s.f.* (*fisiol.*) testosterone (*m.*).

têt [tɛ], *s.m.* (*ind. chimica*) crogiolo: — *à gaz*, bacinella per gasometria.

tétanie [tetani], *s.f.* (*med.*) tetania.

tétanique [tetanik], *ag.* (*med.*) tetanico.

tétanisation [tetanizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) il provocare fenomeni tetanici.

tétaniser [tetanize], *v.t.* (*med.*) provocare fenomeni tetanici.

tétanisme [tetanism], *s.m. V.* **tétanie.**

tétanos [tetanɔs], *s.m.* (*med.*) tetano.

têtard [tɛta:r], *s.m.* **1.** (*zool.*) girino **2.** (*agr.*) capitozza (*f.*).

tête [tɛ:t], *s.f.* **1. testa, capo** (*m.*): *détourner la* —, distogliere gli occhi, lo sguardo; *acquiescer de la* —, accennare di sì; *mettre la* — *à la fenêtre*, affacciarsi alla finestra; *j'étais pressé, je n'ai passé que la* — *par la porte*, avevo fretta, ho messo dentro solo la testa; *tomber la* — *en avant, la* — *la première*, cadere con la testa all'ingiù, a capofitto; *il la dépassait de la* —, era più alto di lei di tutta la testa; *elle avait une bonne* — *de plus que lui*, (*fam.*) lo superava di una buona testa; *elle avait un très beau port de* —, aveva un bellissimo portamento; *avancer la* — *droite, haute, basse* (o *baissée*), venire avanti a testa eretta, alta, bassa; — *nue*, a capo scoperto || *voix de* —, voce di testa || — *de mule* (o *de pioche* o *de bois*), testa di legno; — *de linotte*, — *d'oiseau*, cervello di gallina, di formica; — *de cochon* (o *de lard*), zuccone || — *carrée, dure, vide*, testa quadra, dura, vuota; — *folle* (o *fêlée*), testa matta; — *chaude* (o *brûlée*), esaltato, testa calda; *c'est une* — *froide*, è un uomo che sa dominarsi; *une mauvaise* —, un indisciplinato, un ribelle; *une forte* —, un uomo irreducibile || *avoir la* — *froide*, avere sangue freddo; *avoir la* — *sur les épaules*, avere la testa sulle spalle; *avoir, mettre du plomb dans la* —, avere, mettere giudizio || *faire un coup de* —, fare un colpo di testa || *perdre la* —, perdere la testa || *tenir* — *à qqn.*, tenere testa a qlcu.; *faire* — *aux difficultés*, fare fronte alle difficoltà || *marcher la* — *haute* (o *porter haut la* —), andare a testa alta; *quelques mois après sa faillite il a relevé la* —, qualche mese dopo il fallimento si è rimesso in piedi || *il ne sait pas où donner de la* —, non sa dove sbattere la testa; *cogner la* — *contre les murs*, battere la testa contro il muro; *se creuser, se fendre, se rompre la* —, rompersi la testa || *je me suis cassé la* — *toute la journée pour trouver une solution*, mi sono spremuto le meningi tutto il giorno per trovare una soluzione; *tu me casses la* — *avec tes commérages*, mi fai la testa come un pallone con le tue chiacchiere; *ce bruit casse la* —, questo rumore rompe i timpani || *donner* — *baissée dans le panneau*, cascarci in pieno; *se jeter* — *baissée dans qq.ch.*, buttarsi a capofitto, a corpo morto in ql.co.; *se jeter à la* — *de qqn.*, buttarsi tra le braccia di qlcu.; mettersi alle costole di qlcu. || *jeter qq.ch. à la* — *de qqn.*, tirare ql.co. in testa a qlcu.; (*fig.*) rinfacciare ql.co. a qlcu. || *qu'est-ce que tu veux! je ne peux tout de même pas marcher sur la* —*!*, che vuoi! non posso certo fare i salti mortali! || *risquer la* —, rischiare la vita; (*fig.*) rischiare grosso; *mettre à prix la* — *de qqn.*, mettere una taglia sulla testa di qlcu.; *parier sa* — *que...* (o *donner sa* — *à couper que...*), scommettere la testa che...; *jurer sur la* — *de qqn.*, giurare sulla testa di qlcu.; *répondre de qqn. sur sa* —, rispondere di qlcu. con la propria testa; *cette faute retombera sur sa* —, questa colpa ricadrà su di lui || *cette rente est réversible sur la* — *de sa sœur*, quella rendita è reversibile a sua sorella || *piquer une* — *dans l'eau*, tuffarsi (di testa) nell'acqua; *faire une* —, (*calcio*) tirare di testa; *gagner d'une* —, (*ippica*) vincere per una testa || — *de Turc*, testa di turco || — *de Maure*, (*arald.*) testa di moro || — *de mort*, teschio; (*zool.*) testa di morto || *fromage de* —, (*cuc.*) soppressata || — *à perruque*, testiera || *nous avons un livre par* —, abbiamo un libro a testa; *vote par* —, voto individuale; *payer tant par tête* — (o, *pop.*, *par* — *de pipe*), pagare un tanto a testa || *de la* — *aux pieds*, dalla testa ai piedi **2.** (*fig.*) **testa, cervello** (*m.*), **mente**: *avoir une petite* —, avere un cervellino; *avoir la* — *sage*, aver buon-senso; *vous avez de la* — *!*, ha cervello, lei! || *avoir la* — *ailleurs*, avere la testa altrove; *avoir la* — *en l'air*, avere la testa nelle nuvole; *il n'a pas la* — *à ce qu'il fait*, non ha la testa a quello che fa; *personne ne peut savoir ce qu'il a dans la* —, nessuno può sapere cos'ha in mente; *il n'a qu'une idée en* —, non ha che un'idea in testa; *avoir en* — *de faire qq.ch.*, avere in mente, in animo di fare ql.co.; *se mettre qq.ch. en* (o *dans la*) —, mettersi ql.co. in testa; *n'en faire qu'à sa* — (o *faire à sa* —), fare di testa propria; *qu'est-ce qui te passe par la* — *?*, cosa ti passa per la testa?; cosa ti salta in mente?; *tourner, rouler qq.ch. dans sa* —, rimuginare ql.co.; *chercher qq.ch. dans sa* —, cercare di ricordare ql.co.; *tout se brouille dans ma* —, ho una gran confusione in testa; *n'avoir plus sa* — *à soi*, perdere la ragione; *je le lirai à* — *reposée*, lo leggerò a mente fresca || *une* — *bien faite*, una bella mente || *femme de* —, donna di polso || *amour de* —, amore cerebrale || *calculer de* —, calcolare a mente **3. faccia; aspetto** (*m.*): *il a une* — *de cheval*, ha una faccia cavallina; *il a une belle* — *romantique*, ha un bel viso romantico; *il a une bonne* —, ha un viso buono, onesto; *il a une sale* —, ha un'aria poco raccomandabile; ha una brutta cera; *il a la* — *à l'envers aujourd'hui*, ha l'aria sfasata oggi; *faire une drôle de* —, fare una faccia strana; *avoir une* — *à gifles* (o *à claques*), avere una faccia da schiaffi; *il a fait une drôle de* —, ha fatto una faccia strana || *faire la* —, fare, tenere il broncio; *faire une* — *de six pieds de long*, fare il muso lungo || *se payer la* — *de qqn.*, farsi beffe di qlcu. **4. capelli** (*m.pl.*), **testa**: *elle a une belle* — *frisée*, ha una bella testa ricciuta; *j'ai la* — *très sale*, ho i capelli molto sporchi; *il faut que je me lave la* —, bisogna che mi lavi la testa, i capelli || *laver la* — *à qqn.*, dare una lavata di capo a qlcu. || *j'en ai par-dessus la* — *de ce travail*, ne ho fin sopra i capelli di questo lavoro **5.** (*parte iniziale, superiore, ecc., di ql.co.*) **testa**: — *de lit*, testa, testata del letto; *la* — *d'un arbre, d'une montagne*, la cima di un albero, di una montagna; — *d'ail*, testa d'aglio; — *de salade*, cespo d'insalata; — *de clou*, testa di un chiodo; — *d'épingle*, capocchia di spillo; *la* — *d'une fusée*, la testata di un missile; — *atomique*, testata atomica; *la* — *d'un train*, la testa di un treno; *la* — *d'une colonne de soldats*, la testa di una colonna di soldati || *la* — *de la classe*, i migliori della classe || *wagon de* —, vagone di testa || — *de pont*, (*mil.*) testa di ponte || — *d'enregistrement, de lecture, d'effacement*, (*di magnetofono*) testina di registrazione (o di incisione), di riproduzione, di cancellazione || *article de* —, (*in un giornale*) articolo di testa || *en* — *du volume il y a un portrait*, all'inizio del volume c'è un ritratto; *la sortie est en* —, l'uscita è avanti; *faites-la passer en* —, fatela passare avanti || *il est revenu* — *sur queue*, è ritornato immediatamente **6. capo** (*m.*), **guida**: *donner une* — *à un pays*, dare un capo a un Paese || — *de liste*, (*pol.*) capolista || *cette équipe est en* — *du championnat*, questa squadra è in testa alla classifica || *prendre la* —, passare in testa || *être à la* — *de*, essere alla testa di, essere a capo di, capitanare || *il est à la* — *d'une grande fortune*, è in possesso di una grande fortuna **7. capo** (*m.*) (di bestiame).

tête-à-queue [tɛtakø], *s.m.* (*pl.invar.*) testa coda; (*di cavallo*) voltafaccia.

tête-à-tête [tɛtatɛ:t], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** colloquio a quattrocchi, a tu per tu; colloquio intimo || (*en*) —, a quattrocchi: *être* (*en*) — *avec qqn.*, trovarsi a quattrocchi con qlcu. **2.** « tête-à-tête », servizio da tè, da caffè, per due **3.** « tête-à-tête », canapè a forma di S (a due posti), amorino.

têteau, *pl.* **têteaux** [tɛto], *s.m.* (*agr.*) estremità di un ramo maestro.

tête-bêche [tɛtbɛ:ʃ], *l.av.* testa piedi: *les deux enfants dormaient* — *dans le même lit*, i due bambini dormivano testa piedi nello stesso letto ♦ *s.m.* (*filatelia*) coppia con esemplari capovolti.

têtebleu [tɛtblø], *inter.* (*ant.*) corpo di bacco!

tête-chèvre, *pl.* **tête-chèvres** [tɛtʃɛ:vr], *s.m.* (*zool.*) succiacapre.

tête-de-clou, *pl.* **têtes-de-clou** [tɛtdəklu], *s.m.* (*arch.*) testa di chiodo.

tête-de-loup, *pl.* **têtes-de-loup** [tɛtdəlu], *s.f.* scopettone (*m.*) per soffitti.

tête-de-nègre [tɛtdənɛgr], *ag.* e *s.m.* (*pl.invar.*) (*colore*) testa di moro.

tetée [tøte], **tétée** [tete], *s.f.* poppata.

téter [tete] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** poppare: — *le lait*, poppare il latte || — *son pouce*, succhiarsi il pollice **2.** (*pop.*) bere, trincare.

téterelle [tɛtrɛl], *s.f.* tiralatte (*m.*).

Téthys [tetis], *no.pr.f.* (*mit.*) Teti.

têtière [tɛtjɛ:r], *s.f.* **1.** (*di cavalli*) testiera **2.** appoggiacapo (*m.*), capezziera **3.** (*mar.*) antennale (*m.*).

tétin [tetɛ̃], *s.m.* capezzolo.

tétine [tetin], *s.f.* **1.** (*di animali*) mammella **2.** tettarella.

téton [tetɔ̃], *s.m.* **1.** (*fam.*) poppa (*f.*), mammella (*f.*) || — *de Vénus*, (*bot.*) poppa di Venere **2.** (*tec.*) nasello.

Tétouan [tetwɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Tetuan (*f.*).

tétrachlorure [tetraklory:r], *s.m.* (*chim.*) tetracloruro.

tétracorde [tetrakɔrd], *s.m.* (*st.mus.*) tetracordo.

tétracycline [tetrasiklin], *s.f.* (*chim.*) tetraciclina.

tétradimensionnel, *f.* **tétradimensionnelle** [tetradimɑ̃sjɔnɛl], *ag.* (*geom.*) tetradimensionale.

tétradyname [tetradinam], *ag.* (*bot.*) tetradinamo.

tétraèdre [tetraɛdr], *s.m.* (*geom.*) tetraedro.

tétraédrique [tetraedrik], *ag.* (*geom.*) tetraedrico.

tétraéthyle [tetraetil], *s.m.* (*chim.*) tetraetile.

tétragone [tetragɔn], *ag.* (*geom.*) tetragono.

tétragone, tétragonia [tetragɔnja], *s.f.* (*bot.*) tetragonia.

tétraline [tetralin], *s.f.* (*chim.*) tetralina.

tétralogie [tetralɔʒi], *s.f.* (*lett. mus.*) tetralogia.

tétramère [tetramɛ:r], *ag.* tetramero.

tétramètre [tetramɛtr], *ag.* e *s.m.* (*metrica*) tetrametro: — *anapestique*, tetrametro anapestico.

tétraodontiformes [tetraɔdɔ̃tifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) tetrodontiformi.

tétraoxyde [tetraɔksid], *s.m.* (*chim.*) tetrossido: — *d'azote*, ipoazotide.

tétrapode [tetrapɔd], *ag.* (*zool.*) tetrapode ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) tetrapodi.

tétrarchat [tetrarka], *s.m.* tetrarcato.

tétrarchie [tetrarʃi], *s.f.* tetrarchia.

tétrarque [tetrark], *s.m.* tetrarca.

tétras [tetrɑ:s], *s.m.* (*zool.*) tetraone, tetrao, urogallo || — *lyre*, fagiano di monte.

tétrastyle [tetrastil], *ag.* e *s.m.* (*arch.*) tetrastilo.

tétrasyllabe [tetrasillab], **tétrasyllabique** [tetrasillabik], *ag.* di quattro sillabe.

tétrode [tetrɔd] *s.f.* (*rad.*) tetrodo (*m.*).

tette [tɛt], *s.f.* tetta, capezzolo (*m.*) (di animali).

têtu [tɛty], *ag.* testardo, cocciuto, ostinato ♦ *s.m.* **1.** individuo testardo, cocciuto, ostinato **2.** (*tec.*) mazza (*f.*) (da marmorino).

Teucer [tøsɛ:r], **Teucros** [tøkrɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Teucro.

teuf-teuf [tœftœf], *voce onomatopeica che riproduce il rumore di un motore* tuff tuff ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*fam.*) macinino, vecchia automobile **2.** (*linguaggio infantile*) treno.

Teutatès [tøtatɛ:s], *no.pr.m.* (*mit. celtica*) Teutates.

teuton [tøtɔ̃], *f.* **teutonne** [tøtɔn], *ag.* e *s.m.* **1.** (*st.*) teutone **2.** (*spreg.*) tedesco, crucco || **Teutons**, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Teutoni.

teutonique [tøtɔnik], *ag.* teutonico || *Ordre Teutonique*, (*st.*) Ordine Teutonico.

texte [tɛkst], *s.m.* testo (*in tutti i significati*).

textile [tɛkstil], *ag.* e *s.m.* tessile.

textuaire [tɛkstɥɛ:r], *s.m.* testo senza commento.

textuel, *f.* **textuelle** [tɛkstɥɛl], *ag.* testuale.

textuellement [tɛkstɥɛlmɑ̃], *av.* testualmente.

texture [tɛksty:r], *s.f.* **1.** (*di pelle, ecc.*) grana **2.** (*geol.*) tessitura **3.** (*fis.*) struttura, tessitura **4.** (*mus.*) tessitura.

tézigue [tezig], *pron.pers.* 2ª *persona sing.* (*pop.*) tu; te.

thaï [tai], *ag.* tailandese ♦ *s.m.* (*lingua*) tailandese || **Thaï**, *s.m.* (*abitante*) tailandese.

thaïlandais [tailɑ̃dɛ], *f.* **thaïlandaise** [tailɑ̃dɛ:z], *ag.* tailandese || **Thaïlandais**, *s.m.* (*abitante*) tailandese.

Thaïlande [tailɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Tailandia.

Thaïs [tais], *no.pr.f.* (*st.*) Taide.

thalamus [talamys], *s.m.* (*anat.*) talamo.

thalassocratie [talasɔkrasi], *s.f.* talassocrazia.

thalassographie [talasɔgrafi], *s.f.* talassografia.

thalassographique [talasɔgrafik], *ag.* talassografico.

thalassomètre [talasɔmɛtr], *s.m.* talassometro.

thalassothérapie [talasɔterapi], *s.f.* talassoterapia.

thaler [talɛ:r], *s.m.* (*moneta*) tallero.

Thalès [talɛ:s], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Talete.

thaliacés [taljase], *s.m.pl.* (*zool.*) taliacei.

Thalie [tali], *no.pr.f.* (*mit.*) Talia.

thalle [tal], *s.m.* (*bot.*) tallo.

thallique [tallik], *ag.* (*chim.*) tallico.

thallium [talljɔm], *s.m.* (*chim.*) tallio.

thallophytes [tallɔfit], *s.f.pl.* (*bot.*) tallofite.

thalweg [talvɛg], *s.m.* *V.* **talweg**.

thapsia [tapsja], *s.m.* (*bot.*) tapsia (*f.*), tassia (*f.*).

Thapsus [tapsys], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tapso.

thaumaturge [tomatyrʒ], *s.m.* taumaturgo.

thaumaturgie [tomatyrʒi], *s.f.* taumaturgia.

thé [te], *s.m.* tè.

théandrique [teɑ̃drik], *ag.* (*teol.*) teandrico.

théatin [teatɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) teatino, padre teatino.

théatine [teatin], *s.f.* (*eccl.*) teatina, suora teatina.

théâtral [teɑtral], *pl.* **théâtraux** [teɑtro], *ag.* teatrale (*anche fig.*).

théâtralement [teɑtralmɑ̃], *av.* teatralmente.

théâtre [teɑ:tr], *s.m.* **1.** teatro: — *en* (o *de*) *plein air*, teatro all'aperto; — *de marionnettes*, teatrino di marionette; *aller au* —, andare a teatro; *faire du* —, fare del teatro || *coup de* —, (*anche fig.*) colpo di scena **2.** (*fig.*) teatro, scena (*f.*): *cette place fut le — de la bataille*, quella piazza fu teatro della battaglia; *le — des opérations*, (*mil.*) il teatro delle operazioni.

théâtreuse [teɑtrø:z], *s.f.* (*fam.*) guitta.

Thébaïde [tebaid], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tebaide || **thébaïde**, *s.f.* tebaide, romitorio (*m.*), eremo (*m.*).

thébain [tebɛ̃], *f.* **thébaine** [tebɛn], *ag.* tebano || **Thébain**, *s.m.* (*abitante*) tebano.

thébaïne [tebain], *s.f.* (*farm.*) tebaina.

thébaïque [tebaik], *ag.* (*chim.*) tebaico.

thébaïsme [tebaism], *s.m.* (*med.*) tebaismo.

Thèbes [tɛb], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tebe.

théerie [teeri], *s.f.* industria per la lavorazione del tè.

Thééthète [teetɛt], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Teeteto.

théier [teje], *s.m.* (*bot.*) tè.

théier [teje], *f.* **théière** [tejɛ:r], *ag.* del tè, relativo al tè: *industrie théière*, industria del tè.

théière [tejɛ:r], *s.f.* teiera.

théine [tein], *s.f.* teina.

théisme[1] [teism], *s.m.* (*fil.*) teismo.

théisme[2], *s.m.* (*med.*) teismo.

théiste [teist], *ag.* (*fil.*) teistico ♦ *s.m.* (*fil.*) teista.

thématique [tematik], *ag.* (*linguistica mus.*) tematico.

thème [tɛm], *s.m.* **1.** tema, argomento **2.** (*scuola*) traduzione (*f.*), versione (*f.*) (in lingua straniera): — *latin*, versione latina || *un fort en* —, (*argot scolastico*) uno sgobbone primo della classe **3.** (*linguistica*) tema; (*mus.*) tema, motivo (*m.*).

Thémis [temis], *no.pr.f.* (*mit.*) Temi.

Thémistocle [temistɔkl], *no.pr.m.* (*st.*) Temistocle.

thénar [tena:r], *s.m.* (*anat.*) tenare, eminenza tenar.

théo- [teo], *pref.* teo-.

théobrome [teobro:m], *s.m.* (*bot.*) teobroma.

théobromine [teobromin], *s.f.* (*chim.*) teobromina.

théocratie [teokrasi], *s.f.* teocrazia.

théocratique [teokratik], *ag.* teocratico.

théocratiquement [teokratikmɑ̃], *av.* teocraticamente.

Théocrite [teokrit], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Teocrito.

Théodat [teoda], *no.pr.m.* (*st.*) Teodato.

Théodebald [teodbald], *no.pr.m.* (*st.*) Teodebaldo.

Théodebert [teodbɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Teodeberto.

Théodelinde [teodlɛ̃:d], *no.pr.f.* (*st.*) Teodolinda.

théodicée [teodise], *s.f.* (*fil.teol.*) teodicea.

théodolite [teodɔlit], *s.m.* (*strum. ottico*) teodolite.

Théodora [teodora], *no.pr.f.* (*st.*) Teodora.
Théodore [teodɔ:r], *no.pr.m.* Teodoro.
Théodoric [teodɔrik], *no.pr.m.* (*st.*) Teodorico.
Théodose [teodo:z], *no.pr.m.* (*st.*) Teodosio.
théodosien [teodozjɛ̃], *f.* **théodosienne** [teodozjɛn], *ag.* teodosiano, di Teodosio: *code* —, codice teodosiano.
Théognis [teognis], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Teognide.
théogonie [teogoni], *s.f.* teogonia.
théogonique [teogonik], *ag.* teogonico.
théologal [teologal], *pl.* **théologaux** [teologo], *ag.* teologale: *les vertus théologales*, le virtù teologali.
théologie [teolɔʒi], *s.f.* teologia.
théologien [teolɔʒjɛ̃], *s.m.* **1.** teologo **2.** studente di teologia.
théologique [teolɔʒik], *ag.* teologico.
théologiquement [teolɔʒikmɑ̃], *av.* teologicamente.
théophanie [teofani], *s.f.* (*fil.*) teofania.
théophilanthrope [teofilɑ̃trɔp], *ag.* teofilantropo.
théophilanthropie [teofilɑ̃trɔpi], *s.f.* teofilantropia.
Théophile [teofil], *no.pr.m.* Teofilo.
Théophraste [teofrast], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Teofrasto.
théophylline [teofilin], *s.f.* (*chim.*) teofillina.
théorbe [teɔrb], *s.m.* *V.* **téorbe**.
théorématique [teorematik], *ag.* teorematico.
théorème [teorɛm], *s.m.* teorema.
théoretique [teoretik], *ag.* (*fil.*) teoretico: *philosophie* —, teoretica.
théoricien [teorisjɛ̃], *s.m.* teorico.
théorie[1] [teori], *s.f.* **1.** teoria || *en* —, in teoria, teoricamente **2.** (*mil.*) manuale di regolamento.
théorie[2], *s.f.* **1.** (*st.greca*) teoria **2.** (*fig. letter.*) teoria, corteo (*m.*).
théorique [teorik], *ag.* teorico.
théoriquement [teorikmɑ̃], *av.* teoricamente.
théosophe [teozɔf], *s.m.* teosofo.
théosophie [teozɔfi], *s.f.* teosofia.
théosophique [teozɔfik], *ag.* teosofico.
théosophiste [teozɔfist], *s.m.* teosofista.
thèque [tɛk], *s.f.* (*bot.*) asco (*m.*).
thérapeute [terapø:t], *s.m.* **1.** terapeuta **2.** (*st.relig.*) terapeuta.
thérapeutique [terapøtik], *ag.* terapeutico ♦ *s.f.* terapeutica, terapia.
thérapie [terapi], *s.f.* terapia.
Thérèse [terɛ:z], *no.pr.f.* Teresa.
thériaque [terjak], *s.f.* (*st.farm.*) triaca, teriaca.
théridion [teridjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) teridio.
thermal [tɛrmal], *pl.* **thermaux** [tɛrmo], *ag.* termale.
thermalisme [tɛrmalism], *s.m.* idrologia medica.
thermalité [tɛrmalite], *s.f.* natura, qualità delle acque termali.
thermes [tɛrm], *s.m.pl.* **1.** terme **2.** (*st.romana*) terme.
thermicité [tɛrmisite], *s.f.* (*chim.fis.*) bilancio termico.
thermidor [tɛrmidɔ:r], *s.m.* (*st. francese*) Termidoro (undicesimo mese del calendario rivoluzionario, dal 20 luglio al 18 agosto).
thermidorien [tɛrmidɔrjɛ̃], *f.* **thermidorienne** [tɛrmidɔrjɛn], *ag.* (*st.francese*) termidoriano || **thermidoriens**, *s.m.pl.* (*st.francese*) termidoriani, termidoristi.
thermie [tɛrmi], *s.f.* (*chim. fis.*) termia, megacaloria.
thermique [tɛrmik], *ag.* (*chim. fis.*) termico.
thermistor [tɛrmistɔr], *s.m.* (*elettr.*) termistore.
thermite [tɛrmit], *s.f.* (*chim.*) termite.
thermo- [tɛrmɔ], *pref.* termo-.
thermocautère [tɛrmokotɛ:r], *s.m.* termocauterio.
thermochimie [tɛrmoʃimi], *s.f.* termochimica.
thermoconvecteur [tɛrmokɔ̃vɛktœ:r], *s.m.* (*mec.*) termoconvettore.
thermocouple [tɛrmokupl], *s.m.* *V.* **thermo-électrique**.
thermodurcissable [tɛrmodyrsisabl], *ag.* termoindurente.
thermodynamique [tɛrmodinamik], *s.f.* termodinamica.
thermo-électricité [tɛrmoelɛktrisite], *s.f.* termoelettricità.
thermo-électrique, *pl.* **thermo-électriques** [tɛrmoelɛktrik], *ag.* termoelettrico.
thermogène [tɛrmoʒɛn], *ag.* termogeno, che produce calore ♦ *s.m.* termogeno.
thermographe [tɛrmograf], *s.m.* (*fis.*) termografo.
thermoïonique [tɛrmojonik], *ag.* (*fis.*) termoionico.
thermologie [tɛrmolɔʒi], *s.f.* (*fis.*) termologia.
thermolyse [tɛrmoli:z], *s.f.* (*chim.*) termolisi.
thermomètre [tɛrmomɛtr], *s.m.* termometro: — *à maximum et à minimum*, termometro a massima e a minima.
thermométrie [tɛrmometri], *s.f.* (*fis.*) termometria.
thermométrique [tɛrmometrik], *ag.* (*fis.*) termometrico: *échelle* —, scala termometrica.
thermonucléaire [tɛrmonykleɛ:r], *ag.* (*fis.*) termonucleare.
thermophore [tɛrmofɔ:r], *s.m.* termoforo.
thermoplastique [tɛrmoplastik], *ag.* (*fis. chim.*) termoplastico.
thermopompe [tɛrmopɔ̃:p], *s.f.* (*fis.*) termopompa, pompa a calore.
thermopropulsé [tɛrmopropylse], *ag.* *avion* —, aereo termoreattore.
thermopropulsif [tɛrmopropylsif], *f.* **thermopropulsive** [tɛrmopropylsi:v], *ag.* (*fis.*) termopropellente.
thermopropulsion [tɛrmopropylsjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) termopropulsione.
Thermopyles [tɛrmopil], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Termopili.
thermorégulation [tɛrmoregylasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) termoregolazione.
thermos ® [tɛrmos], *s.f.* thermos (*m.*) ®.
thermoscope [tɛrmoscɔp], *s.m.* (*fis.*) termoscopio.
thermosiphon [tɛrmosifɔ̃], *s.m.* termosifone.
thermostat [tɛrmosta], *s.m.* termostato.
thermostatique [tɛrmostatik], *ag.* termostatico.
thermothérapie [tɛrmoterapi], *s.f.* (*med.*) termoterapia.
Théroulde [teruld], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Turoldo.
Thersite [tɛrsit], *no.pr.m.* (*lett.*) Tersite.
thésaurisation [tezorizasjɔ̃], *s.f.* tesaurizzazione.
thésauriser [tezorize], *v.i.* tesaurizzare.
thésauriseur [tezorizœ:r], *f.* **thésauriseuse** [tezorizø:z], *ag.* tesaurizzatore ♦ *s.m.* chi accumula denaro.
thèse [tɛ:z], *s.f.* tesi || *roman à* —, romanzo a tesi || *soutenance de* —, discussione della tesi (in un'università).
Thésée [teze], *no.pr.m.* (*mit.*) Teseo.
thesmophories [tɛsmofɔri], *s.f.pl.* (*st.greca*) tesmoforie.
thesmothète [tɛsmotɛt], *s.m.* (*st.greca*) tesmoteta.
Thespis [tɛspis], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tespi.
Thessalie [tɛsali], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tessaglia.
thessalien [tɛsaljɛ̃], *f.* **thessalienne** [tɛsaljɛn], *ag.* tessalico, tessalo || **Thessalien**, *s.m.* (*abitante*) tessalo.
thessalonicien [tɛsalonisjɛ̃], *f.* **thessalonicienne** [tɛsalonisjɛn], *ag.* tessalonicese || **Thessalonicien**, *s.m.* (*abitante*) tessalonicese.
Thessalonique [tɛsalonik], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tessalonica.
thêta [tɛta], *s.m.* (*ottava lettera dell'alfabeto greco*) theta (*m.* o *f.*).
Thétis [tetis], *no.pr.f.* (*mit.*) Teti, Tetide.
théurgie [teyrʒi], *s.f.* (*relig.*) teurgia.
théurgique [teyrʒik], *ag.* (*relig.*) teurgico.
théurgiste [teyrʒist], *s.m.* (*relig.*) teurgo.
thiamine [tjamin], *s.f.* (*chim.*) tiamina.
thibaude [tibo:d], *s.f.* «thibaude» (tessuto di pelo di vacca).
Thibaut [tibo], *no.pr.m.* Teobaldo.
thiernois [tjɛrnwa], *f.* **thiernoise** [tjɛrnwa:z], *ag.* di Thiers || **Thiernois**, *s.m.* abitante di Thiers.
Thierry [tjɛri], *no.pr.m.* Thierry.
thiokol [tjokol], *s.m.* (*chim.*) tiokol.
thionine [tjonin], *s.f.* (*chim.*) tionina.
thionique [tjonik], *ag.* (*chim.*) tionico.

thiophène [tjɔfɛn], *s.m.* (*chim.*) tiofene.
thiosulfate [tjɔsylfat], *s.m.* (*chim.*) tiosolfato.
Thisbé [tisbe], *no.pr.f.* (*mit.*) Tisbe.
thixotropie [tiksɔtrɔpi], *s.f.* (*scient.*) tixotropia, tissotropia.
thlaspi [tlaspi], *s.m.* (*bot.*) tlaspi.
Thomas [tɔma], *no.pr.m.* Tommaso || *saint — d'Aquin*, (*st.relig. st.fil.*) san Tommaso d'Aquino.
thomise [tɔmi:z], *s.m.* (*zool.*) tomisi.
thomisme [tɔmism], *s.m.* (*st.fil.*) tomismo.
thomiste [tɔmist], *ag.* (*fil.*) tomistico ♦ *s.m.* (*fil.*) tomista.
thon [tɔ̃], *s.m.* tonno.
thonier [tɔnje], *s.m.* imbarcazione (*f.*) (per la pesca del tonno).
thonine [tɔnin], *s.f.* (*zool.*) tonnetto (*m.*).
thon(n)aire [tɔnɛ:r], *s.m.* tonnara (*f.*).
thoracentèse [tɔrasɑ̃tɛ:z], *s.f.* (*med.*) toracentesi.
thoracique [tɔrasik], *ag.* (*anat.*) toracico.
thoracoplastie [tɔrakɔplasti], *s.f.* (*chir.*) toracoplastica.
thorax [tɔraks], *s.m.* (*anat.*) torace.
thorite [tɔrit], *s.f.* (*min.*) torite.
thorium [tɔrjɔm], *s.m.* (*chim.*) torio.
Thoutmès [tutmɛ:s], **Thoutmôsis** [tutmozis], *no.pr.m.* (*st.*) Tutmosi.
Thrace [tras], *no.pr. f.* (*geog.*) Tracia.
thrace [tras], **thracien** [trasjɛ̃], *f.* **thracienne** [trasjɛn], *ag.* tracio || **Thraces, Thraciens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Traci.
Thrasybule [trazibyl], *no.pr.m.* (*st.*) Trasibulo.
thrène [trɛn], *s.m.* (*lett.*) treno, canto funebre.
thridace [tridas], *s.f.* (*farm.*) tridace (*m.* o *f.*).
thrips [trips], *s.m.* (*zool.*) tripide.
thrombine [trɔ̃bin], *s.f.* (*fisiol.*) trombina.
thrombo-phlébite, *pl.* **thrombo-phlébites** [trɔ̃bɔflebit], *s.f.* (*med.*) tromboflebite.
thrombose [trɔ̃bo:z], *s.f.* (*med.*) trombosi.
thrombus [trɔ̃bys], *s.m.* (*med.*) trombo.
Thucydide [tysidid], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tucidide.
thulium [tyljɔm], *s.m.* (*chim.*) tulio.
Thurgovie [tyrgɔvi], *no.pr.f.* (*geog.*) Turgovia.
thuriféraire [tyriferɛ:r], *s.m.* **1.** (*eccl.*) turiferario **2.** (*fig.*) incensatore, adulatore.
Thuringe [tyrɛ̃:ʒ], *no.pr.f.* (*geog.*) Turingia.
thuringien [tyrɛ̃ʒjɛ̃], *f.* **thuringienne** [tyrɛ̃ʒjɛn], *ag.* della Turingia || **Thuringiens**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Turingi.
Thurium [tyrjɔm], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Turi.
thuya [tyja], *s.m.* (*bot.*) tuia (*f.*).
thyade [tjad], *s.f.* (*mit.*) tiade, baccante.
Thyeste [tjɛst], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Tieste.
thylacine [tilasin], *s.m.* (*zool.*) tilacino.
thym [tɛ̃], *s.m.* (*bot.*) timo.
thyméléacées [timelease], *s.f.pl.* (*bot.*) timeleacee.
thymique [timik], *ag.* (*anat.*) timico.
thymol [timɔl], *s.m.* (*chim.*) timolo.
thymus [timys], *s.m.* (*anat.*) timo.
thyratron [tiratrɔ̃], *s.m.* (*elettr.*) thyratron.
thyroïde [tirɔid], *s.f.* (*anat.*) tiroide.
thyroïdectomie [tirɔidɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) tiroidectomia.
thyroïdien [tirɔidjɛ̃], *f.* **thyroïdienne** [tirɔidjɛn], *ag.* (*med.*) tiroideo.
thyroïdisme [tirɔidism], *s.m.* (*med.*) tiroidismo.
thyroxine [tirɔksin], *s.f.* (*anat.*) tirossina.
thyrse [tirs], *s.m.* (*mit. bot.*) tirso.
thysanoptères [tizanɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) tisanotteri.
thysanoures [tizanu:r], *s.m.pl.* (*zool.*) tisanuri.
tiare [tja:r], *s.f.* tiara || *recevoir la —*, diventare papa.
Tibère [tibɛ:r], *no.pr.m.* (*st.*) Tiberio.
Tibériade [tiberjad], *no.pr.f.* (*geog.*) Tiberiade.
tibet [tibɛ], *s.m.* (*stoffa*) tibet.
Tibet, *no.pr.m.* (*geog.*) Tibet.
tibétain [tibetɛ̃], *f.* **tibétaine** [tibetɛn], *ag.* tibetano ♦ *s.m.* (*lingua*) tibetano || **Tibétain**, *s.m.* (*abitante*) tibetano.
tibia [tibja], *s.f.* (*anat.*) tibia, stinco (*m.*).
tibial [tibjal], *pl.* **tibiaux** [tibjo], *ag.* (*anat.*) tibiale.
Tibre [tibr], *no.pr.m.* (*geog.*) Tevere.
Tibulle [tibyl], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tibullo.
tiburium [tibyrjɔm], *s.m.* (*arch.*) tiburio.
tic [tik], *s.m.* tic, ticchio, mania (*f.*).
ticket [tikɛ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** biglietto, scontrino: *— du métro*, biglietto della metropolitana; *— des bagages*, scontrino dei bagagli **2.** carta annonaria || *sans tickets*, a vendita libera **3.** *— modérateur*, spese sanitarie a carico del malato, non rimborsabili.
tic tac [tiktak], *voce onomatopeica* tic tac ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) *le — d'une montre*, il tic tac di un orologio.
tictaquer [tiktake], *v.i.* fare tic tac.
tiède [tjɛd], *ag.* tiepido (*anche fig.*).
tièdement [tjɛdmɑ̃], *av.* tiepidamente (*anche fig.*).
tiédeur [tjedœ:r], *s.f.* tepore (*m.*); (*fig.*) tiepidezza.
tiédir [tjedi:r], *v.i.* intiepidirsi ♦ *v.t.* intiepidire.
tiédissement [tjedismɑ̃], *s.m.* l'intiepidirsi.
tien [tjɛ̃], *f.* **tienne** [tjɛn], *pron.poss. 2ª persona sing.* (il) tuo: *mon père et le —*, mio padre e il tuo; *mes amis et les tiens*, i miei e i tuoi amici; *sur cet homme mon opinion et la tienne sont très différentes*, la mia opinione su quell'uomo differisce molto dalla tua ♦ *con valore di sostantivo* **1.** *s.m.* **il tuo**: *le mien et le —*, ciò che è mio e ciò che è tuo || *mets-y du —*, datti da fare; cerca di capire **2.** *s.m.pl.* **i tuoi** (genitori, sostenitori, ecc.) **3.** *s.f.pl. tu en fais toujours des tiennes*, ne fai sempre qualcuna delle tue ♦ *ag.poss. 2ª persona sing.* (*arc., ancora usato in talune espressioni*): *tu as fait tienne ma pensée*, hai fatto tuo il mio pensiero; *un — ami*, (*arc.*) un tuo amico.
Tien-Tsin [tjɛntsin], *no.pr.m.* (*geog.*) Tientsin (*f.*).
tierce [tjɛrs], *s.f.* terza: *— majeure, mineure*, (*mus.*) terza maggiore, minore; *sonner la —*, (*eccl.*) suonare la terza; *pousser en —*, (*scherma*) spingere in terza; *— à la dame*, (*in alcuni giochi di carte*) terza alla donna.
tiercé [tjɛrse], *ag.* **1.** (*arald.*) interzato **2.** (*pari*) *—*, (*ippica*) scommessa tris.
tiercefeuille [tjɛrsəfœ:j], *s.f.* (*arald.*) trifoglio (*m.*), terzifoglia.
tiercelet [tjɛrsəlɛ], *s.m.* (*zool.*) terzuolo.
tiercement [tjɛrsəmɑ̃], *s.m.* **1.** (*agr.*) il rinterzare **2.** (*dir.*) aumento di un terzo in prezzi o in offerte.
tiercer [tjɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* (*agr.*) rinterzare, interzare.
tierceron [tjɛrsərɔ̃], *s.m.* (*arch.*) costolone gotico.
tiers [tjɛ:r], *f.* **tierce** [tjɛrs], *ag.num.ord.* terzo: *le — jour*, (*ant.*) il terzo giorno; *tierce épreuve*, (*tip.*) terza bozza || *Tiers Etat*, (*st.*) il Terzo Stato || *le — monde*, il terzo mondo || *Tiers Ordre*, (*eccl.*) il Terz'Ordine || *fièvre tierce*, (*med.*) terzana || *en main tierce*, in mano di terzi || *tierce opposition*, (*dir.*) opposizione di terzi; *— opposant*, (*dir.*) terzo opponente ♦ *s.m.* **1.** (un) terzo, terza parte: *la voiture avait parcouru un — du trajet*, l'automobile aveva percorso un terzo del tragitto; *aux deux —*, per due terzi || *principe du — exclu*, principio del terzo escluso **2.** terza persona: *pour le compte d'un —*, per conto terzi; *au préjudice d'un —*, a danno di terzi; *il est entré en — dans notre société*, è entrato nella nostra società come terzo socio || *se moquer du — et du quart* (o *du — comme du quart*), infischiarsene di tutto e di tutti || *— payant*, (*dir.*) terzo interveniente.
tiers-point, *pl.* **tiers-points** [tjɛrpwɛ̃], *s.m.* **1.** (*arch.*) terzo punto **2.** (*tec.*) lima (*f.*) triangolare.
tifs [tif], *s.m.pl.* (*argot*) capelli.
tige [ti:ʒ], *s.f.* **1.** gambo (*m.*), stelo (*m.*), fusto (*m.*) **2.** (*ant.*) capostipite (*m.*), antenato (*m.*) || *faire —*, diventare il capostipite (di una famiglia) **3.** (*tec.*) asta, barra, gambo (*m.*): *— du culbuteur*, (*mec.*) asta della punteria; *— de clef*, canna della chiave; *— du clou*, gambo del chiodo; *— de sonde* (o *de forage*), (*tec. mineraria*) asta di perforazione; *— de piston*, (*ferr.*) gambo di stantuffo; *— à crasses*, (*fonderia*) schiumaiola; —

de jaugeage, indicatore di carica (di altoforno); — *du trolley,* asta di presa (di tram, ecc.); — *absorbante,* (*fis. atomica*) barra di assorbimento; — *au pied de biche,* (*di macchina per cucire*) barra di pressione **4.** (*di stivale*) gambale (*m.*), gambaletto (*m.*): (*di calza*) gamba **5.** (*arch.*) fusto (*m.*): *la — d'une colonne,* il fusto di una colonna **6.** *point de —,* (*ricamo*) punto erba.

tigelle [tiʒɛl], *s.f.* (*bot.*) fusticino (*m.*).

Tigellin [tiʒlɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Tigellino.

tigette [tiʒɛt], *s.f.* (*arch.*) caulicolo (*m.*).

tiglon [tiglɔ̃], *s.m.* *V.* **tigron.**

tignasse [tiɲas], *s.f.* (*fam.*) zazzera.

tigre[1] [tigr], *s.m.* tigre (*f.*) (*anche fig.*) || *jaloux comme un —,* geloso come un Otello.

Tigre[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Tigri.

tigré [tigre], *ag.* tigrato.

tigrer [tigre], *v.t.* striare come il mantello della tigre.

tigresse [tigrɛs], *s.f.* tigre femmina.

tigridie [tigridi], *s.f.* (*bot.*) tigridia.

tigron [tigrɔ̃], *s.m.* (*dalla tigre femmina e dal leone*) ligre; (*dalla tigre maschio e dalla leonessa*) tigone.

tilde [tild], *s.m.* (*fonetica*) tilde (*m.* o *f.*).

tiliacées [tiljase], *s.f.pl.* (*bot.*) tigliacee.

tillac [tijak], *s.m.* (*ant.*) (*mar.*) tillac, ponte di coperta.

tillage [tija:ʒ], *s.m.* *V.* **teillage.**

tillandsie [tijɑ̃dsi], *s.f.* (*bot.*) tillandsia.

tille [ti:j], *s.f.* *V.* **teille.**

tiller [tije], *v.t.* *V.* **teiller.**

tilleul [tijœl], *s.m.* (*bot.*) tiglio.

Timanthe [timɑ̃:t], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Timante.

timbale [tɛ̃bal], *s.f.* **1.** (*mus.*) timballo (*m.*), timpano (*m.*) **2.** bicchierino (*m.*) (di metallo) || *décrocher la —,* (*fam.*) vincere un terno al lotto **3.** (*strum. cuc.*) stampo (*m.*), timballo (*m.*) **4.** (*cuc.*) sformato (*m.*), timballo (*m.*).

timbalier [tɛ̃balje], *s.m.* sonatore di timballo, timpanista.

timbrage [tɛ̃bra:ʒ], *s.m.* timbratura (*f.*); bollatura (*f.*); stampigliatura (*f.*).

timbre [tɛ̃:br], *s.m.* **1.** bollo, timbro: *apposer un —,* apporre un timbro; — *humide,* bollo a inchiostro, bollo a umido; — *sec,* bollo a secco || — *fiscal,* marca da bollo || — *de l'effet,* bollo della cambiale || *droit de —,* tassa di bollo || *bureau du —,* ufficio del bollo; *aller au —,* andare all'ufficio del bollo **2.** stampiglia (*f.*), timbro, bollo **3.** *timbre* (*-poste*), francobollo: *acheter des timbres à la poste, au bureau de tabac,* comprare francobolli alla posta, dal tabaccaio; *carnet de timbres,* libretto di francobolli **4.** (*di strumento, di voce*) timbro || *voix sans —,* voce bianca || *avoir le — fêlé,* (*fig.*) essere un po' tocco **5.** campanello (senza battaglio, che suona mediante un martelletto): *le — (avertisseur) d'une bicyclette,* il campanello di una bicicletta **6.** (*arald.*) timbro.

timbré [tɛ̃bre], *ag.* **1.** bollato, timbrato: *papier —,* carta bollata **2.** (*fig.*) tocco, picchiatello **3.** *voix bien timbrée,* voce che ha un bel timbro **4.** (*arald.*) timbrato.

timbre-dateur, *pl.* **timbres-dateur** [tɛ̃brədatœ:r], *s.m.* datario.

timbre-poste, *pl.* **timbres-poste** [tɛ̃brəpɔst], *s.m.* francobollo.

timbre-quittance, *pl.* **timbres-quittance** [tɛ̃brəkitɑ̃:s], *s.m.* bollo di quietanza, marca da bollo.

timbrer [tɛ̃bre], *v.t.* **1.** timbrare; bollare **2.** (*arald.*) timbrare.

timbreur [tɛ̃brœ:r], *s.m.* bollatore.

Timée [time], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Timeo.

timide [timid], *ag.* e *s.m.* timido.

timidement [timidmɑ̃], *av.* timidamente.

timidité [timidite], *s.f.* timidezza.

timocratie [timɔkrasi], *s.f.* timocrazia.

Timoléon [timɔleɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Timoleone.

timon[1] [timɔ̃], *s.m.* **1.** timone (dell'aratro, ecc.) **2.** (*fig. letter.*) guida (*f.*), timone, governo **3.** (*ant.*) (*mar.*) timone.

Timon[2], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Timone.

timonerie [timɔnri], *s.f.* **1.** (*mar.*) (*locale*) timoneria **2.** (*mar.*) (*l'insieme degli addetti al servizio di rotta*) timoneria **3.** (*aut. ferr.*) sistema comando freni.

timonier [timɔnje], *s.m.* **1.** (*mar.*) timoniere **2.** cavallo da timone.

timoré [timɔre], *ag.* timorato.

Timothée [timɔte], *no.pr.m.* Timoteo.

tin [tɛ̃], *s.m.* **1.** (*costruzioni navali*) tacchi (*pl.*), taccata (*f.*): — *de quille,* tacchi di chiglia; — *de bouchain,* tacchi della carena **2.** (*di botte*) calastra (*f.*) **3.** (*edil.*) ceppo.

tinamou [tinamu], *s.m.* (*zool.*) tinamus.

tincal [tɛ̃kal], *s.m.* (*chim.*) tincalconite (*f.*).

tinctorial [tɛ̃ktɔrjal], *pl.* **tinctoriaux** [tɛ̃ktɔrjo], *ag.* tintorio: *plantes tinctoriales,* piante tintorie.

tine [tin], *s.f.* botte (per il trasporto di acqua, di uva, di minerali, ecc.).

tinette [tinɛt], *s.f.* tinozza.

tintamarre [tɛ̃tama:r], *s.m.* frastuono; baccano.

tintement [tɛ̃tmɑ̃], *s.m.* **1.** tintinnio **2.** tocco, rintocco (di campana): — *funèbre,* rintocco funebre **3.** — *d'oreilles,* (*med.*) tinnito auricolare, scampanellio auricolare; (*fam.*) ronzio dell'orecchio.

tinter [tɛ̃te], *v.t.* **1.** fare rintoccare, fare sonare: — *la cloche,* sonare la campana **2.** far tintinnare: *il faisait — des sous dans sa poche,* faceva tintinnare i soldi in tasca ♦ *v.i.* **1.** rintoccare, sonare **2.** tintinnare || *les oreilles me tintent,* (*fam.*) mi fischiano le orecchie.

tintin [tɛ̃tɛ̃], *inter.* (*pop. iron.*) figurati!, nemmeno per sogno!

tintinnabuler [tɛ̃tinabyle], *v.i.* tintinnire.

Tintoret, le [lətɛ̃tɔrɛ], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Tintoretto.

tintouin [tɛ̃twɛ̃], *s.m.* (*fam.*) **1.** fracasso, baccano, chiasso **2.** pensiero, preoccupazione (*f.*), inquietudine (*f.*): *donner du —,* dare grattacapi.

tipule [tipyl], *s.f.* (*zool.*) tipula.

tique [tik], *s.f.* (*zool.*) zecca.

tiquer [tike], *v.i.* **1.** (*di persone*) avere un tic **2.** (*vet.*) avere il ticchio **3.** (*fig.*) storcere il naso (per manifestare disapprovazione, scontentezza, stupore): *il n'a pas tiqué,* (*fam.*) non ha fatto una piega.

tiqueté [tikte], *ag.* maculato; screziato.

tiqueture [tikty:r], *s.f.* maculatura, screziatura.

tiqueur [tikœ:r], *f.* **tiqueuse** [tikø:z], *ag.* e *s.m.* **1.** (*di persone*) che, chi ha un tic **2.** (*di animali*) che, chi ha il ticchio.

tir [ti:r], *s.m.* **1.** tiro: — *à l'arc,* tiro con l'arco; — *au pigeon,* tiro al piccione; — *au vol,* tiro a volo; — *à la cible,* tiro al bersaglio, tiro a segno; *il est allé au champ de —,* è andato al tiro a segno; — *courbe,* tiro curvo; — *de barrage,* — *d'arrêt,* tiro di sbarramento, tiro di arresto; — *fusant,* tiro a tempo; — *roulant,* tiro continuo, tambureggiante; — *tendu* (o *de plein fouet*), tiro teso; — *rasant,* tiro radente; — *à* (o *en*) *blanc,* tiro a salve; *ligne de —,* linea di tiro; *plan de —,* piano di tiro; *vitesse de —,* celerità di tiro; — *d'enfilade,* tiro d'infilata; — *par rafales,* tiro a raffiche; *consignes de —,* organizzazione del tiro; *instruction de —,* esercitazione di tiro; *réglage du —,* aggiustamento del tiro; *régler le —,* aggiustare il tiro || *les règles de — au jeu de boules,* le regole di tiro nel gioco delle bocce || — *au but,* (*calcio*) tiro in porta **2.** (*balistica*) fuoco: — *d'artillerie,* fuoco d'artiglieria; *offrir une cible au — ennemi,* offrire un bersaglio al fuoco nemico.

tirade [tirad], *s.f.* **1.** tirata, lungaggine: *interrompre qqn. au milieu d'une —,* interrompere qlcu. nel mezzo di una tirata || *une — d'injures,* una sfilza d'ingiurie **2.** (*teat.*) tirata.

tirage [tira:ʒ], *s.m.* **1.** trazione (*f.*), rimorchio || *chemin où il y a du —,* strada che offre resistenza alla trazione || *cheval de —,* cavallo da tiro **2.** (*mar.*) alaggio; strada (*f.*) di alaggio, strada (*f.*) d'alzaia || *cordon de —,* alzaia **3.** tiraggio, trafilatura (*f.*), tiratura (*f.*) (di metalli **4.** (*ind.*

tessile) trattura (*f.*): — *de soie*, trattura della seta **5.** tiraggio, tirata (*f.*), tirante: *le — d'un poêle*, il tiraggio di una stufa; *régler le —*, regolare il tiraggio; — *naturel*, tiraggio naturale; — *forcé*, tiraggio forzato, artificiale; — *aspiré*, tiraggio ad aspirazione **6.** (*tip.*) stampa (*f.*): — *à la presse mécanique*, stampa con la pressa meccanica **7.** (*tip.*) tiratura (*f.*); ristampa (*f.*): *journal à grand, à fort —*, giornale a forte tiratura; *ce roman est déjà à son vingtième —*, questo romanzo ha già raggiunto la ventesima ristampa || — *à part*, estratto **8.** (*foto.*) stampa (*f.*): — *par contact*, stampa per contatto; — *par agrandissement*, stampa per ingrandimento **9.** estrazione (*f.*) (alla lotteria) || — *au sort*, sorteggio **10.** (*comm.*) estrazione (*f.*) a sorte: — *de titres devant être amortis*, estrazione a sorte di titoli da ammortizzare **11.** (*comm.*) traenza (*f.*), emissione (*f.*) di tratta: — *en l'air*, emissione di tratta a vuoto **12.** (*med.*) depressione toracica; trazione (*f.*) **13.** (*tec. mineraria*) estrazione (*f.*) (di pietre da una cava) **14.** (*fig. fam.*) screzio, dissenso || *cette affaire n'ira pas toute seule*: *il y aura du —*, quest'affare non andrà liscio: vi saranno delle difficoltà.

tiraillement [tirajmɑ̃], *s.m.* **1.** il tirare a strappi, a strattoni **2.** (*med.*) crampo, granchio, spasmo: — *d'estomac*, crampo allo stomaco **3.** (*fig.*) screzio, dissenso, disaccordo; conflitto: — *entre des sentiments contradictoires*, conflitto di sentimenti contraddittori.

tirailler [tiraje], *v.t.* **1.** tirare a strappi: *le chien tiraillait sur sa laisse*, il cane dava strattoni al guinzaglio **2.** (*fig.*) tiranneggiare, perseguitare, tormentare: *une existence tiraillée*, un'esistenza tormentata, travagliata ♦ *v.i.* sparacchiare, sparare qua e là.

tiraillerie [tirajri], *s.f.* **1.** il tirare a strappi **2.** dissapore (*m.*), screzio (*m.*) **3.** (*mil.*) sparatoria, fuoco di fucileria.

tirailleur [tirajœ:r], *s.m.* (*mil.*) fuciliere che combatte in ordine sparso; bersagliere, cacciatore; tiragliatore || *en tirailleurs*, in ordine sparso.

tirant [tirɑ̃], *s.m.* **1.** cordone (di borsa) **2.** tirante **3.** (*edil.*) trave (*f.*), catena (*f.*) (di tetti); tirante **4.** (*tec.*) tirante: — *du frein*, tirante del freno || — *d'air*, altezza di sollevamento, tirante d'aria || — *d'eau*, (*mar.*) immersione, pescaggio, tirante d'acqua **5.** (*mus.*) tirante (di tamburo) **6.** (*cuc.*) tendine, nervo, filamento (di carne macellata).

tirasse [tiras], *s.f.* **1.** (*caccia*) strascino (*m.*) **2.** (*mus.*) (*di organo*) pedale per l'accoppiamento.

tire[1] [ti:r], *s.f.* **1.** tirata || *vol à la —*, borseggio; *voler à la —*, borseggiare; *voleur à la —*, borsaiolo **2.** (*pop.*) automobile, macinino (*m.*).

tire[2], *s.f.* (*arald.*) fila.

tiré [tire], *ag.* **1.** tirato, teso: *elle portait les cheveux tirés en arrière*, portava i capelli tirati indietro; *visage —*, *traits tirés*, viso tirato, tratti tirati || *être — à quatre épingles*, essere in ghingheri || *la fin du livre était tirée par les cheveux*, la fine del libro era tirata per i capelli **2.** tirato fuori, tratto: *citations tirées des textes classiques*, citazioni tratte dai testi classici; *des mots tirés du latin*, parole derivate dal latino || *être à couteaux tirés*, essere ai ferri corti **3.** (*comm.*) (*di assegno, di tratta*) emesso, spiccato; (*di persona*) trassato: *chèque — sur qqn.*, assegno spiccato su qlcu.; *la personne tirée*, la persona trassata **4.** (*stampa*) tirato: *exemplaires tirés à part*, esemplari tirati a parte ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) trattario **2.** selvaggina cacciata col fucile **3.** bosco ceduo mantenuto ad altezza d'uomo per facilitare la caccia alla selvaggina.

tire-au-flanc [tiroflɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) scansafatiche, fannullone.

tire-balle, *pl.* **tire-balles** [tirbal], *s.m.* (*ant.*) (*mil. chir.*) pinza cavapalle.

tire-bonde, *pl.* **tire-bondes** [tirbɔ̃:d], *s.m.* (*strum.*) cocchiumatoio.

tire-botte, *pl.* **tire-bottes** [tirbɔt], *s.m.* cavastivali, tirastivali.

tire-bouchon, *pl.* **tire-bouchons** [tirbuʃɔ̃], *s.m.* cavatappi, sturabottiglie || *en —*, a spirale, a spira, a tortiglione || *cheveux frisés en tire-bouchons*, capelli a boccoli.

tire-bouchonné, *pl.* **tire-bouchonnés** [tirbuʃɔne], *ag.* a spirale; a fisarmonica.

tire-bouchonner [tirbuʃɔne], *v.t.* avvolgere a spirale ♦ *v.i.* formare spirali, avvolgersi a spirale; (*di capelli*) formare riccioli || **se tire-bouchonner**, *v.r.* (*fam.*) contorcersi dalle risa.

tire-bouton, *pl.* **tire-boutons** [tirbutɔ̃], *s.m.* (*ant.*) gancio per allacciare i bottoni (di guanti, di scarpe, ecc.).

tire-braise [tirbrɛ:z], *s.m.* (*pl.invar.*) tirabrace.

tire-clou, *pl.* **tire-clous** [tirklu], *s.m.* cacciachiodo, cacciachiodi.

tire-d'aile, à [atirdɛl], *l.av.* in un frullio d'ali; ad ali spiegate || *il s'est enfui à —*, (*fig.*) se n'è andato come un fulmine.

tire-feu [tirfø], *s.m.* (*pl.invar.*) *cordon —*, (*mil.*) cordino di sparo.

tire-fond [tirfɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*ferr.*) caviglia (*f.*) **2.** (*vite*) tirafondo; (*strum. del bottaio*) bucafondi.

tire-jus [tirʒy], *s.m.* (*pl.invar.*) (*argot*) fazzoletto.

tire-laine [tirlɛn], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) ladro che di notte spoglia i passanti del cappotto.

tire-lait [tirlɛ], *s.m.* (*pl.invar.*) tiralatte.

tire-larigot, à [atirlarigo], *l.av.* *boire à —*, (*fam.*) bere a più non posso.

tire-ligne, *pl.* **tire-lignes** [tirliɲ], *s.m.* tiralinee.

tirelire [tirli:r], *s.f.* **1.** salvadanaio (*m.*) || *bouche fendue en —*, bocca a salvadanaio **2.** (*fig. pop.*) pancia; gozzo (*m.*): *qu'est-ce qu'il a pu se coller dans la —!*, come si è ingozzato!

tire-pied, *pl.* **tire-pieds** [tirpje], *s.m.* pedale (dei calzolai).

tirer [tire], *v.t.* **1.** tirare: — *une corde*, tirare una corda; — *la sonnette d'alarme*, tirare il campanello d'allarme; *l'enfant tirait son père par le bras*, il bambino tirava il padre per un braccio; — *les rideaux*, tirare le tende; — *le verrou*, tirare il catenaccio; — *ses bas*, tirarsi su le calze || — *l'aiguille*, cucire || — *l'or, l'argent*, tirare l'oro, l'argento in fili || — *une vache*, (*pop.*) mungere una mucca || — *ses chausses*, darsela a gambe || *je vous tire ma révérence*, vi saluto e me ne vado; tanto di cappello! || *après lui il faut — l'échelle!*, nessuno potrà fare meglio di lui! **2.** tirare, trascinare: — *une charrette*, tirare un carretto; *ils tirèrent la barque sur le rivage*, tirarono la barca in secco || *cette affiche d'un jaune violent tire l'œil*, quel cartellone pubblicitario di un giallo violento dà nell'occhio, attira lo sguardo **3.** tirare fuori, cavare, estrarre, trarre: — *l'épée du fourreau*, sguainare la spada; — *un mouchoir de sa poche*, tirare fuori un fazzoletto dalla tasca; *on tira les blessés des décombres*, tirarono fuori i feriti dalle macerie; *on tire le sucre de la betterave*, lo zucchero viene estratto dalla barbabietola; — *des sons d'un instrument*, cavare suoni da uno strumento; *il a tiré de nombreuses citations de la Bible*, ha preso molte citazioni dalla Bibbia; *il tire de l'argent de tout*, di tutto fa denaro; — *des larmes à qqn.*, strappare lacrime a qlcu.; *je n'ai pu lui — un seul mot*, non ho potuto cavargli una parola di bocca; *il est si bête qu'il n'y a pas grand-chose à — de lui*, è troppo stupido perché si possa cavarne qualcosa || *le docteur lui a dit de — la langue*, il dottore gli disse di mostrare la lingua; *le petit garnement lui tira la langue*, il monello gli mostrò la lingua; *la pauvre bête essoufflée tirait la langue*, la povera bestia sfinita aveva la lingua fuori || — *le vin*, spillare il vino || — *les cartes*, (*cartomanzia*) fare le carte || *j'ai tiré une bonne carte*, ho pescato una buona carta || *la loterie sera tirée dans quinze jours*, l'estrazione della lotteria avrà luogo tra quindici giorni; — *au sort*, tirare a sorte, sorteggiare || — *du danger, d'affaire* (o *d'embarras*), trarre dal pericolo, trarre d'impiccio || — *qqn. de sa torpeur*, scuotere qlcu. dal suo torpore || — *qqn. du doute*, liberare qlcu. dal dubbio || *tu m'as tiré une belle épine du pied!*, mi hai tolto un bel peso (dallo stomaco)! || *la lecture de ces*

petits caractères me tire les yeux, la lettura di quei caratteri piccoli mi cava gli occhi **4.** (*fig.*) ricavare, trarre, derivare (da): — *avantage, profit,* trarre vantaggio, profitto; *il tire vanité de sa brillante position,* si vanta della sua brillante posizione; — *les conséquences, les conclusions,* trarre le conseguenze, le conclusioni || *ce mot tire son origine du latin,* questa parola deriva dal latino || *cette chambre tire son jour d'une cour intérieure,* questa camera prende luce da un cortile interno **5.** tirare (una freccia, un colpo di fucile, ecc.): — *un coup de revolver,* tirare un colpo di rivoltella; — *le canon,* tirare cannonate **6.** tirare (a), sparare (a): — *un oiseau, le gibier,* sparare a un uccello, alla selvaggina; *il s'est tiré une balle dans la* —, si è sparato alla testa; — *dans le dos,* sparare alle spalle; — *à la carabine,* sparare con la carabina **7.** (*stampa*) tirare: *ce livre a été tiré à 1000 esemplaires,* questo libro è stato tirato in 1000 esemplari; *les épreuves on été tirées,* le bozze sono state tirate; *bon à* —, visto, si stampi; — *des épreuves photographiques,* tirare copie fotografiche **8.** (*comm.*) emettere, spiccare: — *un chèque,* emettere un assegno; — *une lettre de change,* emettere una cambiale; — *sur* (*le compte de*) *qqn.,* spiccare tratta su qlcu.; — *à vue,* emettere (tratte) a vista; — *en l'air,* spiccare tratte a vuoto **9.** tracciare: — *une ligne, un plan,* tracciare una riga, un piano ♦ *v.i.* **1.** tirare: *les chiens aboyaient et tiraient sur leur chaîne,* i cani abbaiavano e davano strattoni alla catena; *la peau me tire,* la pelle mi tira || — *à la courte paille,* fare a bruschette || *ce procès tire en longueur,* questo processo tira in lungo **2.** (*ant.*) dirigersi verso: *nous tirâmes à Rome,* ci dirigemmo verso Roma || — *à sa fin,* volgere alla fine **3.** (*di camino, ecc.*) tirare, aspirare: *ce poêle tire bien,* questa stufa tira bene **4.** — *sur,* (*di un colore*) tendere a: *ses cheveux tirent sur le roux,* i suoi capelli tendono al rosso **5.** sparare, tirare: — *à la carabine, au fusil,* tirare alla carabina, col fucile; *le canon tirait sans arrêt,* il cannone sparava in continuazione; *le bandit tirait dans toutes les directions,* il bandito sparava in tutte le direzioni; — *dessus, contre, dans le dos, dans les jambes,* sparare dietro, contro, alle spalle, alle gambe; — *sur un oiseau, sur l'ennemi,* tirare, sparare a un uccello, a! nemico || *tirez!,* (*mil.*) fuoco! **6.** tirare (con l'arco, di scherma): — *de l'arc, à l'arc,* tirare d'arco, con l'arco; — *des armes,* tirare di scherma; — *à la cible,* tirare al bersaglio || **se tirer,** *v.r.* **1.** cavarsela, trarsi d'impiccio: *il s'en est bien tiré,* se l'è cavata bene; *se* — *d'affaire* (o *du pétrin*), trarsi d'impiccio; *il est gravement malade mais il s'en tirera,* è gravemente ammalato ma se la caverà; *il s'en tirera avec 10.000 lires d'amende,* se la caverà con 10.000 lire di multa **2.** (*argot*) tagliare la corda: *allez! on se tire!,* su, leviamo le tende!, tagliamo la corda!; *on s'est tiré des pattes,* abbiamo levato le tende.

Tirésias [tirezjas], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Tiresia.

tire-sou, *pl.* **tire-sous** [tirsu], *s.m.* **1.** (*ant. fam.*) usuraio **2.** (*ant.*) agente delle tasse **3.** (*fig.*) sanguisuga (*f.*).

tiret [tirɛ], *s.m.* (*gramm. tip.*) lineetta (*f.*), trattino.

tiretaine [tirtɛn], *s.f.* (*ant.*) stoffa rozza di lana.

tirette [tirɛt], *s.f.* **1.** cordoncino (*m.*), laccio (*m.*) **2.** cursore (*m.*) (di una chiusura lampo) **3.** valvola di tiraggio di camino (in alcuni forni) **4.** ripiano estensibile: *table à* —, tavolo con ripiano estensibile.

tireur [tirœ:r], *s.m.* **1.** tiratore: *un excellent* —, un ottimo tiratore || *franc* —, franco tiratore **2.** tiraloro **3.** (*tip.*) operaio addetto alla tiratura **4.** — *de cartes,* cartomante **5.** — *de mine,* minatore; — *de sable,* renaiolo **6.** (*comm.*) traente || **tireuse** [tirø:z], *s.f.* **1.** — *de cartes,* cartomante **2.** (*cine.*) stampatrice.

tire-veille [tirvɛ:j], **tire-vieille** [tirvjɛ:j], *s.m.* (*pl. invar.*) (*mar.*) guardamano, passamano.

tiroir [tirwa:r], *s.m.* **1.** cassetto || *fond de* —, (*anche fig.*) fondo di cassetto: *ses articles ne sont que des fonds de* —, i suoi articoli sono solo fondi di cassetto **2.** (*di macchina a vapore*) cassetto di distribuzione.

Tirynthe [tirɛ̃:t], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tirinto.

tisane [tizan], *s.f.* tisana.

Tisiphone [tizifɔn], *no.pr.f.* (*mit.*) Tisifone.

tison [tizɔ̃], *s.m.* tizzone || *cet homme est un* — *d'enfer,* (*fig.*) quell'uomo è un tizzone d'inferno || *le* — *de la discorde,* (*fig.*) il pomo della discordia.

tisonné [tizɔne], *ag.* (*di cavalli*) dal pelo con tizzonatura, dal pelo a macchie nere.

tisonner [tizɔne], *v.t.* e *i.* attizzare (il fuoco).

tisonnier [tizɔnje], *s.m.* attizzatoio.

tissage [tisa:ʒ], *s.m.* **1.** (*atto, modo del tessere*) tessitura (*f.*) **2.** (*stabilimento industriale in cui si tesse*) tessitura (*f.*).

tisser [tise], *v.t.* tessere.

tisserand [tisrɑ̃], *s.m.* tessitore.

tisseranderie [tisrɑ̃dri], *s.f.* commercio di tessuti.

tisserin [tisrɛ̃], *s.m.* (*zool.*) tessitore.

tisseur [tisœ:r], *s.m.* tessitore || **tisseuse** [tsø:z], *s.f.* tessitrice.

tissu [tisy], *s.m.* **1.** tessuto; stoffa (*f.*): *un* — *qui a du corps* (o *de la tenue*), un tessuto sostenuto; — *infroissable, irrétrécissable,* tessuto ingualcibile, irrestringibile; — *uni, imprimé, fantaisie, chiné,* tessuto in tinta unita, stampato, fantasia, « mélange »; *tissus d'ameublement,* stoffe per arredamento || *tissus de verre, métalliques,* (*ind.*) tessuti di vetro, metallici **2.** modo di tessere; trama (*f.*): *étoffe d'un* — *serré,* stoffa a trama fitta **3.** (*fig.*) tessuto: *son récit n'est qu'un* — *de contradictions,* il suo racconto è solo un tessuto di contraddizioni **4.** (*biol.*) tessuto: — *nerveux,* tessuto nervoso.

tissu, *p.p.* di **tistre** ♦ *ag.* (*fig.*) intessuto.

tissu-éponge, *pl.* **tissus-éponges** [tisyepɔ̃:ʒ], *s.m.* (*tessuto*) spugna (*f.*): *un peignoir en* —, un accappatoio di spugna.

tissulaire [tisylɛ:r], *ag.* (*anat.*) tissulare, tessutale.

tissure [tisy:r], *s.f.* tessitura; trama: — *serrée,* trama fitta.

tissutier [tisytje], *s.m.* tessitore di passamanerie, nastri, ecc.

tistre [tistr], *v.t.* (*arc.*) (*ancora usato ai tempi composti*: *p.p.* tissu) tessere.

Titan [titɑ̃], *no.pr.m.* (*mit.*) Titano || **titan,** *s.m.* titano || *un effort de* —, uno sforzo titanico.

titane [titan], *s.m.* (*chim.*) titanio.

titanesque [titanɛsk], **titanique** [titanik], *ag.* (*fig.*) titanico; gigantesco; straordinario.

titanomachie [titanɔmaʃi], *s.f.* (*mit. greca*) titanomachia.

Tite [tit], *no.pr.m.* (*st.*) Tito.

Tite-Live [titli:v], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tito Livio.

titi [titi], *s.m.* (*pop.*) monello parigino.

Titien [tisjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Tiziano.

titillation [titilasjɔ̃], *s.f.* titillamento (*m.*), titillazione.

titiller [titile], *v.t.* titillare, solleticare leggermente ♦ *v.i.* provare una sensazione di titillamento.

titrage [titra:ʒ], *s.m.* (*chim.*) titolazione (*f.*).

titre [titr], *s.m.* **1.** titolo (di libro, di giornale, di testo giuridico): — *sur cinq colonnes à la une,* titolo in prima pagina su cinque colonne; (*page de*) —, titolo, frontespizio; *faux* —, (*tip.*) occhiello; — *courant,* (*tip.*) titolo corrente **2.** titolo; dignità (*f.*); qualifica (*f.*): *titres de noblesse,* titoli nobiliari; *titres universitaires,* titoli accademici || *le* — *de citoyen américain,* la cittadinanza americana || *professeur en* —, professore titolare, di ruolo; *fournisseur en* — *de la reine,* fornitore ufficiale della regina || *sans* — *officiel,* in forma privata, non ufficiale; *à* — *officiel,* in forma ufficiale, in veste ufficiale **3.** (*sport*) titolo: *le* — *de champion du monde,* il titolo di campione del mondo **4.** (*fig.*) titolo, motivo, diritto: *tu n'as aucun* — *à ma reconnaissance,* non hai diritto alla mia riconoscenza; *à quel* — *exigerais-tu que je t'obéisse?,* con che diritto potresti esigere che io ti obbedisca? || *à* — *onéreux, gratuit,* a titolo oneroso, gratuito || *à* — *gracieux,* per graziosa concessione, gratuitamente || *à* — *exceptionnel, personnel, officiel,* a titolo eccezionale, personale, ufficiale || *à juste* (o *à bon*)

—, a buon diritto, con giusto titolo || *à double* —, doppiamente || *à — d'ami* (o *à — amical*), a titolo d'amicizia || *à — d'indemnité*, per indennizzo **5.** (*dir. econ. Borsa*) titolo: — *de crédit*, titolo di credito; — *nominatif, au porteur, à ordre*, titolo nominativo, al portatore, all'ordine; — *paré*, titolo idoneo per l'esecuzione forzata; *avances sur titres*, anticipazioni su titoli; *service des titres*, (*Banca*) servizio titoli; *placer des titres sous un dossier*, mettere titoli a custodia **6.** (*chim.*) titolo: — *de l'or, d'une monnaie*, titolo dell'oro, di una moneta; — *d'une solution*, titolo di una soluzione || — *alcoolique*, gradazione alcolica.

titré [titre], *ag.* **1.** titolato, che ha un titolo nobiliare o onorifico **2.** (*chim.*) titolato.

titrer [titre], *v.t.* (*chim.*) titolare.

titubant [titybɑ̃], *f.* **titubante** [titybɑ̃:t], *ag.* vacillante, barcollante.

titubation [titybasjɔ̃], *s.f.* (*rar.*) il vacillare, il barcollare.

tituber [titybe], *v.i.* vacillare, barcollare.

titulaire [titylɛ:r], *ag.* e *s.m.* titolare: — *d'une charge*, titolare di una carica; *le* (*professeur*) — *d'une chaire*, il (professore) titolare di una cattedra; *être* —, essere di ruolo || *le — d'une église*, il titolare di una chiesa || *évêque* —, vescovo titolare in partibus.

titularisation [titylarizasjɔ̃], *s.f.* passaggio di ruolo: *demande de* —, domanda per il passaggio di ruolo.

titulariser [titylarize], *v.t.* passare di ruolo, rendere titolare: — *un suppléant*, passare di ruolo un supplente.

Titus [titys], *no.pr.m.* (*st.*) Tito.

Tityre [titi:r], *no.pr.m.* (*lett.*) Titiro.

tjäle [tjal], *s.m.* (*geol.*) sottosuolo perennemente gelato delle regioni dell'estremo Nord d'Europa.

tmèse [tmɛ:z], *s.f.* (*gramm.*) tmesi.

toarcien [toarsjɛ̃], *f.* **toarcienne** [toarsjɛn], (*geol.*) *ag.* e *s.m.* toarciano.

toast[1] [to:st], *s.m.* (*ingl.*) brindisi: *porter un* —, fare un brindisi.

toast[2], *s.m.* (*ingl.*) toast, fetta di pane abbrustolito.

toasteur [tostœ:r], *s.m.* tostapane.

Tobie [tɔbi], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Tobia.

toboggan [tɔbɔgɑ̃], *s.m.* **1.** toboga **2.** pista di toboga **3.** montagne russe, ottovolante **4.** (*gioco*) scivolo **5.** (*tec.*) scivolo.

Tobrouk [tɔbruk], *no.pr.m.* (*geog.*) Tobruk (*f.*).

toc[1] [tɔk], *voce onomatopeica* toc ♦ *s.m.* **1.** tocco, colpo || *montre à* —, orologio a ripetizione con soneria sorda **2.** paccottiglia (*f.*); bigiotteria (*f.*): *c'est tout du — chez eux*, hanno la casa piena di paccottiglia **3.** imitazione (*f.*); similoro: *des bagues en* —, anelli di similoro ♦ *ag.invar.* **1.** (*fam.*) tocco, suonato, picchiatello **2.** (*argot*) racchio.

toc[2], *s.m.* (*mec.*) morsetto, brida (*f.*) (del tornio).

tocante [tɔkɑ̃:t], *s.f.* *V.* **toquante**.

tocard [tɔka:r], *f.* **tocarde** [tɔkard], *ag.* (*pop.*) (*di persona*) volgare, senza gusto; (*di cosa*) scadente; scelto male, a casaccio ♦ *s.m.* (*ippica*) brocco.

toccata [tɔkata], *pl.* **toccate** [tɔkate], *s.f.* (*mus.*) toccata.

tocoférol, tocophérol [tɔkɔferɔl], *s.m.* (*farm.*) tocoferolo.

tocsin [tɔksɛ̃], *s.m.* campana a martello: *sonner le* —, sonare le campane a martello, a stormo.

toge [tɔ:ʒ], *s.f.* toga.

Togo [tɔgo], *no.pr.m.* (*geog.*) Togo.

togolais [tɔgɔlɛ], *f.* **togolaise** [tɔgɔlɛ:z], *ag.* togolese || **Togolais,** *s.m.* (*abitante*) togolese.

tohu-bohu [tɔybɔy], *s.m.* (*solo sing.*) (*fam.*) confusione (*f.*), baraonda (*f.*).

toi [twa], *pron.pers.* 2ª *persona sing. m.* o *f.* (*si elide in* t' *davanti a* en *e* y) **1.** *compl. retto da prep.* **te**: *je compte sur* —, conto su di te; *puis-je venir avec* —?, posso venire con te?; *c'est à — que je pose cette question*, questa domanda la rivolgo a te; *j'ai confiance en* —, ho fiducia in te; *je parlerai après* —, parlerò dopo di te; *sans — je n'aurais pas su me tirer d'affaire*, senza di te non avrei saputo cavarmi d'impaccio; *ce livre est à* —, *n'est-ce pas?*, questo libro è tuo, vero?; *est-ce que tu seras chez toi ce soir?*, sarai a casa tua stasera? **2.** *sogg.* **tu**: — *et moi*, (*nous*) *lui écrirons*, tu e io gli scriveremo; *François et* —, *vous viendrez avec moi*, tu e Francesco verrete con me; — *aussi*, anche tu; — *non plus*, neppure tu; —, *me répondre sur un tel ton!*, tu, rispondermi con quel tono!; —, *tu serais bien capable de te tromper de train*, tu saresti capacissimo di prendere il treno sbagliato; *est-ce — qui m'appelles?*, sei tu che mi chiami?; — *qui as assisté au spectacle, tu pourras nous en parler*, tu che hai assistito allo spettacolo, ce ne potrai parlare; *personne mieux que — ne pourrait lui répondre*, nessuno meglio di te potrebbe rispondergli; *sans doute je suis plus frileux que* —, sono indubbiamente più freddoloso di te **3.** (*dopo un imperat. nella coniugazione riflessiva o pronominale*) **ti**; **te**: *dépêche-toi!*, sbrigati; *mets-t'y* (pop. errato *mets-toi-z-y*), mettitici; *cache-t'y* (pop. errato *cache-toi-z-y*), nasconditici; *lave-toi bien*, lavati bene || *dis-toi bien que...*, sta' pur certo che...

toilage [twala:ʒ], *s.m.* fondo (di ricamo).

toile [twal], *s.f.* **1.** tela: — *écrue*, tela cruda; — *de ménage*, tela casalinga; — *d'olone*, (tela) olona; — *goudronnée*, tela impermeabile; — *cirée*, tela incerata || — *d'or* (o *d'argent*), (*ant.*) teletta || — *d'araignée*, ragnatela || *se mettre dans les toiles*, (*pop.*) ficcarsi sotto le lenzuola || *déchirer la* —, (*mil.*) fare fuoco di fila **2.** tela, dipinto (*m.*), quadro (*m.*): *une — de maître*, un quadro d'autore **3.** (*teat.*) telone (*m.*) || — *de fond*, fondale **4.** (*mar.*) vela; velatura: *être à sec de* —, essere a secco di vele.

toilerie [twalri], *s.f.* teleria, fabbrica di tele.

toilette [twalɛt], *s.f.* **1.** toletta, toeletta: *faire un brin de* —, fare una toletta sommaria, rassettarsi rapidamente **2.** (*mobile*) toletta, toeletta **3.** servizio da toletta **4.** gabinetto (*m.*), ritirata: *aller à la* — (o *aux toilettes*), andare al gabinetto **5.** (*abbigl.*) toletta, «toilette» || *être en grande* —, essere in ghingheri **6.** (*sartoria*) invoglia.

toiletter [twalɛte], *v.t.* — *un chien*, lavare e tosare un cane.

toilier [twalje], *f.* **toilière** [twaljɛ:r], *ag.* della tela: *industrie toilière*, industria della tela ♦ *s.m.* fabbricante di tele.

Toinette [twanɛt], **Toinon** [twanɔ̃], *no.pr.f. dim.* di **Antoinette**.

toise [twa:z], *s.f.* **1.** tesa (*antica misura equivalente in Francia a m 1,949*) || *long d'une* —, (*ant.*) molto lungo **2.** (*strum.*) antropometro (*m.*).

toiser [twaze], *v.t.* **1.** squadrare, guardare da capo a piedi **2.** (*ant.*) misurare in tese.

toison [twazɔ̃], *s.f.* **1.** vello || *la Toison d'or*, (*mit.*) il Vello d'oro || *ordre de la Toison d'or*, ordine del Toson d'oro **2.** (*ant.*) capigliatura.

toit [twa], *s.m.* **1.** tetto: — *en pavillon*, tetto a padiglione || *crier sur les toits*, (*fig.*) strombazzare **2.** (*fig.*) casa (*f.*), tetto: *il a quitté le — paternel depuis trois jours*, da tre giorni ha abbandonato la casa paterna.

toiture [twaty:r], *s.f.* (*edil.*) copertura.

tokaï [tɔkaj], **tokay** [tɔkɛ], *s.m.* **1.** tokaj (vino ungherese) **2.** tocai (vino friulano).

tokharien [tɔkarjɛ̃], *f.* **tokharienne** [tɔkarjɛn], *ag.* (*linguistica*) tocarico.

tôlage [tola:ʒ], *s.m.* rivestimento con lamiera.

tôle [to:l], *s.f.* **1.** latta, lamiera || — *étamée*, latta stagnata **2.** (*pop.*) prigione.

Tolédan [tɔledɑ̃], *s.m.* (*abitante*) toledano.

Tolède [tɔlɛd], *no.pr.f.* (*geog.*) Toledo.

tolée [tɔle], *ag. neige* —, neve gelata.

tolérable [tɔlerabl], *ag.* tollerabile.

tolérablement [tɔlerabləmɑ̃], *av.* tollerabilmente.

tolérance [tɔlerɑ̃:s], *s.f.* **1.** tolleranza, indulgenza || *ceci n'est pas un droit mais une* —, ciò non è un diritto ma una concessione eccezionale || *maison de* —, casa

di tolleranza **2.** tolleranza (dell'organismo) **3.** (*mec.*) tolleranza.

tolérant [tɔlerɑ̃], *f.* **tolérante** [tɔlerɑ̃:t], *ag.* tollerante.

tolérantisme [tɔlerɑ̃tism], *s.m.* tolleranza (*f.*) (religiosa).

tolérer [tɔlere] (*coniugato come* céder), *v.t.* tollerare.

tôlerie [tolri], *s.f.* **1.** industria, commercio della latta, della lamiera **2.** fabbrica di latta, di lamiera **3.** oggetti di latta, di lamiera.

tolet [tɔlɛ], *s.m.* (*mar.*) scalmo.

toletière [tɔltjɛ:r], *s.f.* (*mar.*) falchetta.

tôlier [tolje], *s.m.* lattoniere, lamierista.

tolite [tɔlit], *s.f.* (*chim.*) tritolo (*m.*).

tollé [tɔle], *s.m.* protesta (*f.*), levata di scudi.

Toltèques [tɔltɛk], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Toltechi.

tolu [tɔly], *s.m.* (*baume de*) —, (*farm.*) tolù.

toluène [tɔlɥɛn], *s.m.* (*chim.*) toluene.

toluidine [tɔlɥidin], *s.f.* (*chim.*) toluidina.

toluol [tɔlɥɔl], *s.m.* (*chim.*) toluolo.

tomaison [tɔmɛzɔ̃], *s.f.* indicazione del tomo (sulla copertina, sul frontespizio di un'opera).

tomate [tɔmat], *s.f.* **1.** pomodoro (*m.*): *jus de* —, succo di pomodoro; *sauce* —, salsa di pomodoro **2.** (*pop.*) faccia; testa.

tombac [tɔ̃bak], *s.m.* (*chim.*) orpello, tombacco.

tombal [tɔ̃bal], *pl.* **tombaux** [tɔ̃bo], *ag.* tombale; (*fig. rar.*) lugubre, cadaverico.

tombant [tɔ̃bɑ̃], *f.* **tombante** [tɔ̃bɑ̃:t], *ag.* **1.** cadente: *à la nuit tombante*, sul fare della notte || *calice* —, (*bot.*) calice caduco **2.** spiovente: *épaules tombantes*, spalle spioventi; *moustaches tombantes à la gauloise*, baffi spioventi.

tombe [tɔ̃:b], *s.f.* tomba; sepolcro (*m.*); fossa: *avoir déjà un pied dans la* —, avere un piede, essere con un piede nella tomba, nella fossa; *se retourner dans sa* —, rivoltarsi nella tomba || *tu peux lui confier ton secret, c'est une* — (o *il est muet comme une* —), puoi confidargli il tuo segreto, è una tomba.

tombeau, *pl.* **tombeaux** [tɔ̃bo], *s.m.* **1.** tomba (*f.*); sepolcro; avello; (*arch.*) arca (*f.*): *mettre au* —, seppellire; *mise au* —, inumazione; *être au bord* (o *aux portes*) *du* —, essere sull'orlo della fossa || *à* — *ouvert*, a rotta di collo || *brosse en* —, spazzola concava **2.** (*mus.*) « tombeau » (composizione dedicata alla memoria di un musicista defunto) **3.** (*lett.*) scritti in memoria di un defunto.

tombée [tɔ̃be], *s.f.* **1.** caduta; il cadere: *une grande* — *de neige*, una fitta nevicata; *une* — *de pluie*, (*rar.*) un rovescio di pioggia || *à la* — *de la nuit, du jour*, sul fare della notte, sul calare della sera **2.** piccola aggiunta di peso per fare traboccare il piatto di una bilancia in equilibrio.

tombelle [tɔ̃bɛl], *s.f.* tumolo (*m.*), tumulo (*m.*).

tomber [tɔ̃be], *v.i.* **1.** **cadere** (*anche fig.*); **cascare**: — *de l'escalier, de cheval, de bicyclette*, cadere dalle scale, da cavallo, dalla bicicletta; — *à terre* (o *par terre*), cadere a, per terra; — *sur un divan*, cadere su un divano; *se laisser* — *dans un fauteuil*, lasciarsi cadere su una poltrona; — *à la mer*, cadere, precipitare in mare; — *à l'eau*, cadere in acqua; (*fig.*) finire in niente, sfumare; — *dans les bras de qqn.*, (*anche fig.*) cadere fra le braccia di qlcu.; — *aux pieds de qqn.* (o *à genoux devant qqn.*), cadere ai piedi di qlcu.; — *entre* (o *aux*) *les mains de qqn.*, cadere nelle mani di qlcu.; *il est tombé beaucoup de neige hier après-midi*, è caduta molta neve ieri pomeriggio; *la ville est tombée*, la città è caduta, ha capitolato; *le gouvernement est tombé*, il governo è caduto; *contre toute attente la pièce est tombée*, (*fam.*) *est tombée à plat*, contro ogni aspettativa quel lavoro teatrale è caduto, ha fatto fiasco; *aujourd'hui ce genre de spectacle est bien tombé*, al giorno d'oggi questo genere di spettacolo è caduto in disuso, è passato di moda; *ces soupçons tomberont d'eux-mêmes*, questi sospetti cadranno da soli; *son objection tomba devant l'évidence des faits*, la sua obiezione cadde davanti all'evidenza dei fatti || *c'est à vous en faire* — *les bras !*, (*fam.*) roba da farti cascare le braccia || — *de tout son long*, cascare lungo disteso; — *à la renverse*, cadere all'indietro; — *sur le dos*, cadere supino; — *en arrière, en avant*, cadere all'indietro, in avanti; — *la tête en avant* (o *la première*), cadere a testa in giù, a capofitto; — *les quatre fers en l'air*, (*fam. scherz.*) cadere a gambe all'aria; — *comme une masse*, (*fam.*) cadere come un sacco di patate; — *sur ses pieds*, (*fig.*) cadere in piedi || — *de sommeil, de fatigue*, cadere dal sonno, dalla stanchezza || — *du haut mal*, avere un attacco epilettico || *tu es tombé sur la tête, par hasard?*, (*fam.*) sei caduto da piccolo, per caso? || *cet argent m'est tombé du ciel!*, questi soldi mi sono piovuti dal cielo ! || — *des nues*, (*fig.*) cadere dalle nuvole; — *de son haut* (o *de haut*), (*fig.*) rimanere esterrefatto || — *de Charybde en Scylla* (o *de mal en pis*), cadere dalla padella nella brace || — *dans l'oubli*, cadere nell'oblio; — *dans le désespoir*, cadere nella disperazione; — *dans le ridicule*, cadere nel ridicolo; — *dans la misère*, cadere in miseria; — *dans une embuscade*, cadere in un'imboscata; — *dans un piège*, (*anche fig.*) cadere in una trappola; — *dans le panneau*, (*fig.*) cadere in un tranello || — *dans les pommes*, (*fig. fam.*) svenire || *les objets qui tombent sous les sens*, le cose che cadono sotto i sensi; *ça tombe sous le sens !*, (*fam.*) è chiaro come il sole ! || — *sous la domination* (o *le joug*) *de qqn.*, cadere sotto il dominio di qlcu.; — *sous la patte* (o *la coupe*) *de qqn.*, (*fam.*) cadere sotto le grinfie di qlcu.; *la fraude alimentaire tombe sous le coup de la loi*, la frode alimentare è punibile a norma di legge || — *en*: — *en décadence*, cadere in decadenza; — *en deshérence*, (*di beni successibili*) passare allo Stato per mancanza di successori; — *en désuétude*, cadere in disuso; — *en faute*, cadere in errore; — *en panne*, avere un guasto meccanico; — *en pièces*, cadere a pezzi; — *en poussière*, cadere in polvere; — *en prescription*, (*dir.*) cadere in prescrizione; — *en ruine*, cadere in rovina; — *en syncope*, essere colpito da una sincope **2.** **cadere, morire** (in battaglia): *il est tombé en héros sur le champ de bataille*, è caduto da eroe sul campo di battaglia **3.** **peccare, cadere** **4.** **scendere, calare**: *le rideau tombe*, cala il sipario; *le brouillard tombe*, cala la nebbia; *la nuit est tombée*, è scesa, è calata la notte; *son manteau lui tombait jusqu'aux chevilles*, il cappotto gli scendeva fino alle caviglie; *les prix sont tombés*, i prezzi sono scesi; *la fièvre est tombée*, la febbre è scesa, è calata; *la fièvre a tombé depuis hier soir*, la febbre è calata da ieri sera || *il est tombé bien bas*, è caduto molto in basso **5.** **ricadere, cadere**: *ses cheveux lui tombaient sur les épaules*, i capelli le ricadevano sulle spalle; *cette robe tombe bien*, questo vestito cade bene **6.** **declinare; languire; placarsi; cadere**: *le jour tombe*, il giorno declina; *le feu tombe*, il fuoco langue; *la conversation tombait*, la conversazione languiva; *la mer tombe peu à peu*, il mare si placa a poco a poco; *le vent va* —, il vento sta per cadere; *sa colère tomba tout de suite*, la sua collera sbollì di colpo; *ses forces tombent peu à peu*, le forze gli vengono meno a poco a poco || *ne laissez pas* — *votre voix à la fin des phrases*, non lasciate cadere la voce alla fine delle frasi **7.** **gettarsi; piombare; abbattersi**: — *sur l'ennemi à l'improviste*, piombare all'improvviso sul nemico; *la foudre est tombée sur cet arbre*, il fulmine si è abbattuto su quell'albero || *ils me sont tous tombés sur le dos*, (*fam.*) mi sono saltati tutti addosso || — *sur le poil à qqn.*, (*fam.*) dare quattro legnate a qlcu. **8.** **sboccare; andare a finire**: *la Marne tombe dans la Seine*, la Marna sbocca nella Senna; *prenez cette rue, vous tomberez Place de la République*, prendete questa strada e vi troverete in Piazza della Repubblica **9.** **capitare; cadere; imbattersi (in)**: — *sur qqn., sur qq.ch.*, imbattersi in qlcu., in ql.co.; *ton discours tombe à propos*, il tuo discorso cade a proposito; *vous tombez à point* (o *à propos*), capitare a proposito; *elle est mal tombée*, è capitata male; *je suis tombé sur la question la plus difficile*, mi è capitata la domanda più difficile; *sa lettre m'est tombée sous la main* (o *entre les mains*), la sua lettera mi è capitata fra le mani; *la*

conversation était tombée sur lui, la conversazione era caduta su di lui; *le choix tomba sur le plus jeune,* la scelta cadde sul più giovane || *jeudi c'est congé, ça tombe bien,* giovedì è vacanza, va proprio bene || — *dans une erreur,* incorrere in un errore || *ma division tombe juste,* la mia divisione non ha resto **10.** (*di ricorrenza, di data, ecc.*) **ricorrere, cadere**: *cette année Noël tombe un mardi,* quest'anno Natale cade di martedì **11.** (*seguito da aggettivo*): — *amoureux,* innamorarsi; — *malade,* ammalarsi; — *prisonnier,* cadere prigioniero; — *évanoui,* svenire **12.** *laisser* —, (*fig.*) lasciare perdere; trascurare: *continue ton récit et laisse — tout ce qui n'est pas essentiel,* continua il tuo racconto e lascia perdere tutto quello che non è essenziale; *il m'a laissé — pendant toute la soirée,* mi ha trascurato per tutta la sera; *mes amis m'ont laissé* —, i miei amici mi hanno piantato ♦ *v.t.* **1.** (*lotta*) **atterrare** || — *une femme,* (*pop.*) sedurre una donna **2.** (*pop.*) **fare fuori**: *on l'a tombé avec un coup de pistolet,* l'hanno fatto fuori con un colpo di pistola **3.** — *la veste,* (*pop.*) togliersi la giacca || *il tombe facilement la veste, c'est un bagarreur,* è sempre pronto a menare le mani, è un attaccabrighe.

tombereau, *pl.* **tombereaux** [tɔ̃bro], *s.m.* **1.** tombarello, sbarello **2.** carrettata (*f.*), contenuto di un tombarello **3.** (*st.*) carretta (*f.*) (sulla quale si portavano al supplizio i condannati).

tombeur [tɔ̃bœ:r], *s.m.* (*fam.*) lottatore (che atterra l'avversario) || — (*de femmes*), seduttore, dongiovanni.

tombola [tɔ̃bɔla], *s.f.* (*it.*) (*gioco*) tombola.

tombolo [tɔ̃bɔlo], *s.m.* (*geog.*) tombolo.

tome [tɔm], *s.m.* tomo; volume.

tomenteux [tɔmɑ̃tø], *f.* **tomenteuse** [tɔmɑ̃tø:z], *ag.* (*bot.*) tomentoso, cotonoso, feltrato.

tomer [tɔme], *v.t.* (*tip.*) **1.** dividere in tomi **2.** indicare la cifra del tomo (sul foglio stampato).

tomme [tɔm], *s.f.* « tomme » (formaggio prodotto nella Savoia e nel Delfinato).

tomographie [tɔmɔgrafi], *s.f.* (*med.*) tomografia.

tom-pouce [tɔmpus], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*fam.*) persona di bassa statura, piccoletto **2.** ombrello da donna col manico corto.

ton[1] [tɔ̃; ton *davanti a vocale o* h *muta*], *f.* **ta** [ta] (*davanti a vocale o* h *muta si usa* ton), *pl.m.* e *f.* **tes** [te; tez *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss.* 2ª *persona sing.* **tuo**: — *père et ta mère* (o *tes père et mère*) tuo padre e tua madre; — *accusation,* la tua accusa; *tes amis et tes amies,* i tuoi amici e le tue amiche; *un de tes amis,* un tuo amico.

ton[2] [tɔ̃], *s.m.* **1.** tono, intonazione (*f.*): *hausser, baisser le* —, alzare, abbassare il tono || *si tu le prends sur ce* —..., se la prendi su questo tono... **2.** tono, educazione (*f.*), maniere (*f.pl.*); modi (*pl.*), comportamento: *le bon* —, le buone maniere; *une conversation de bon* —, una conversazione garbata; *ce sont des manières de mauvais* —, sono modi volgari **3.** (*mus.*) tono; tonalità (*f.*): *sortir du* —, stonare; *changer de* —, (*anche fig.*) cambiare tono; *maintenant ça va changer de* —, (*fig.*) ora le cose cambieranno || *donner le* —, (*anche fig.*) dare il tono, dare il la || *être dans le* —, (*anche fig.*) essere intonato || *je le ferai chanter sur un autre* —, (*fig.fam.*) gli farò cambiare tono || *se mettre au — de qqn.,* (*fig.*) uniformarsi alle idee, ai modi di qlcu. || *c'est le — qui fait la chanson* (o *la musique*), (*prov.*) quello che conta è il modo in cui si dicono le cose **4.** (*pitt.*) tono, tonalità (*f.*) (di colore): *tons chauds, froids, criards,* toni caldi, freddi, violenti || *dans le même* —, della stessa tonalità || — *sur* —, colore su colore, tono su tono **5.** (*med.*) tono, vigore.

tonal, *pl.* **tonals** [tɔnal], *ag.* (*mus. pitt.*) tonale.

tonalement [tɔnalmɑ̃], *av.* (*mus.*) tonalmente.

tonalité [tɔnalite], *s.f.* (*mus. pitt.*) tonalità.

tonca [tɔ̃ka], *s.m.* *V.* **tonka.**

tondage [tɔ̃da:ʒ], *s.m.* **1.** tosatura (*f.*) **2.** (*ind. tessile*) cimatura (*f.*).

tondaison [tɔ̃dɛzɔ̃], *s.f.* *V.* **tonte.**

tondeur [tɔ̃dœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) tosatore **2.** (*ind. tessile*) cimatore || **tondeuse** [tɔ̃dø:z], *s.f.* (*operaia*) tosatrice.

tondeuse, *s.f.* (*macchina*) **1.** tosatrice: — *à gazon,* falciatrice per prati; — *à cheveux,* tosatrice (per capelli) **2.** (*ind. tessile*) cimatrice, rasatrice.

tondin [tɔ̃dɛ̃], *s.m.* (*arch.*) tondino.

tondre [tɔ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* **1.** tosare || — *qqn.,* (*fig.*) derubare, pelare, spogliare qlcu. || *se laisser — la laine sur le dos,* (*fig.*) lasciarsi levare la camicia di dosso || *il tondrait un œuf,* (*fig.*) caverebbe sangue da una rapa **2.** cimare (piante, ecc.) **3.** (*ind. tessile*) cimare.

tondu [tɔ̃dy], *p.p.* di **tondre** ♦ *ag.* **1.** tosato || *à brebis tondue Dieu mesure le vent,* (*prov.*) Dio manda il freddo secondo i panni **2.** (*di pianta, ecc.*) cimato **3.** (*ind.tessile*) cimato ♦ *s.m.* *quatre pelés et un* —, (*fig. fam.*) quattro gatti.

tonicardiaque [tɔnikardjak], *ag.* (*farm.*) cardiotonico.

tonicité [tɔnisite], *s.f.* (*med.*) tono (*m.*) muscolare.

tonifiant [tɔnifjɑ̃], *f.* **tonifiante** [tɔnifjɑ̃:t], *ag.* tonificante, stimolante (*anche fig.*).

tonifier [tɔnifje], *v.t.* tonificare, rinvigorire (*anche fig.*).

tonique [tɔnik], *ag.* tonico ♦ *s.m.* tonico; cordiale ♦ *s.f.* (*mus.*) tonica.

tonisme [tɔnism], *s.m.* (*med.*) spasmo tonico.

tonite [tɔnit], *s.f.* (*chim.*) tonite.

tonitruant [tɔnitryɑ̃], *f.* **tonitruante** [tɔnitryɑ̃:t], *ag.* (*letter.*) tonitruante.

tonitruer [tɔnitrye], *v.t.* e *i.* (*letter.*) tonare.

tonka [tɔ̃ka], *s.m.* (*bot.*) tonca (*f.*).

Tonkin [tɔ̃kɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Tonchino (*f.*).

tonkinois [tɔ̃kinwa], *f.* **tonkinoise** [tɔ̃kinwa:z], *ag.* tonchinese || **Tonkinois,** *s.m.* (*abitante*) tonchinese.

tonlieu, *pl.* **tonlieux** [tɔ̃ljø], *s.m.* (*dir.medievale*) teloneo.

tonnage [tɔna:ʒ], *s.m.* tonnellaggio.

tonnant [tɔnɑ̃], *f.* **tonnante** [tɔnɑ̃:t], *ag.* tonante.

tonne [tɔn], *s.f.* **1.** tonnellata **2.** grossa botte **3.** (*mar.*) barilotto (*m.*), gavitello (*m.*).

tonneau, *pl.* **tonneaux** [tɔno], *s.m.* **1.** botte (*f.*); barile: *un — à vin,* una botte da vino; *un — d'huile, de sardines, de bière,* un barile d'olio, di sardine, di birra; *mettre en* —, imbottare || *c'est un vrai* —, è una spugna, un ubriacone || *c'est un — percé,* ha le mani bucate || *faire un* — (o *deux tonneaux*), (*aut.*) capovolgersi, ribaltarsi **2.** (*fig. fam.*) valore; genere: *du même* —, dello stesso valore || *il dit toujours des choses de ce tonneau-là,* dice sempre le stesse cose **3.** (*mar.*) tonnellata (*f.*) (di stazza) **4.** (*aer.*) « tonneau », frullo, mulinello.

tonnelage [tɔnla:ʒ], *s.m.* *marchandises de* —, merci in botte.

tonneler [tɔnle] (*coniugato come* semer), *v.t.* (*caccia pesca*) prendere con il bucine.

tonnelet [tɔnlɛ], *s.m.* barilotto, botticello.

tonnelier [tɔnəlje], *s.m.* bottaio.

tonnelle [tɔnɛl], *s.f.* **1.** pergolato (*m.*), chiosco (*m.*) di verzura **2.** (*arch.*) volta a botte **3.** (*caccia pesca*) bucine (*m.*) **4.** (*st.mil.*) (*nella bardatura dei cavalli da guerra*) groppiera.

tonnellerie [tɔnɛlri], *s.f.* **1.** mestiere (*m.*) del bottaio **2.** bottega del bottaio.

tonner [tɔne], *v.i.impers.* **1.** tonare, tuonare **2.** (*fig.*) tonare.

tonnerre [tɔnɛ:r], *s.m.* **1.** tuono: *les roulements du* —, il rombo del tuono || *du* —, (*pop.*) formidabile || *coup de* —, (*fig.*) fulmine a ciel sereno || —*!* (o *mille tonnerres!* o — *de Brest!* o — *de Dieu!*), tuoni e fulmini! **2.** (*fam.*) fulmine **3.** (*fig.*) scroscio, uragano; fracasso: *un — d'applaudissements,* uno scroscio d'applausi **4.** (*ant.*) (*di arma da fuoco*) camera di scoppio.

tonomètre [tɔnɔmɛtr], *s.m.* (*strum. fis.*) tonometro.

tonométrie [tɔnɔmetri], *s.f.* (*fis.*) tonometria.

tonoplaste [tɔnɔplast], *s.m.* (*bot.*) tonoplasto.

tonsillaire [tɔ̃sillɛ:r], *ag.* (*anat.*) tonsillare.

tonsillectomie [tɔ̃silɛktɔmi], *s.f.* (*chir.*) tonsillectomia.

tonsure [tɔ̃sy:r], *s.f.* (*eccl.*) **1.** tonsura **2.** chierica, tonsura.

tonsuré [tɔ̃syre], *ag.* (*eccl.*) tonsurato.

tonsurer [tɔ̃syre], *v.t.* (*eccl.*) tonsurare.

tonte [tɔ̃:t], *s.f.* **1.** tosatura **2.** epoca della tosatura.

tontine[1] [tɔ̃tin], *s.f.* (*econ.*) tontina.

tontine[2], *s.f.* involucro di paglia (per trasportare piante con il pane di terra).

tontisse [tɔ̃tis], *ag.* (*ind.tessile*) di cimatura: *bourre* —, borra di cimatura.

tonton [tɔ̃tɔ̃], *s.m.* (*fam.*) zio, zietto.

tonture[1] [tɔ̃ty:r], *s.f.* **1.** (*di piante, ecc.*) cimatura, svettatura; falciatura **2.** (*ind. tessile*) cimatura.

tonture[2], *s.f.* (*mar.*) cavallino (*m.*).

tonus [tɔnys], *s.m.* (*med.*) tono.

top [tɔp], *s.m.* tocco: *au troisième — il sera cinq heures*, (*nei segnali orari*) al terzo tocco saranno le cinque.

topaze [tɔpɑ:z], *s.f.* topazio (*m.*).

toper [tɔpe], *v.i.* accettare (ql.co.); essere d'accordo: *tope(-là)!*, (*fam.*) d'accordo !, va bene !; qua la mano !; affare fatto !

topette [tɔpɛt], *s.f.* bottiglia piccola, lunga e stretta.

tophus [tɔfys], *s.m.* (*med.*) tofo.

topinambour [tɔpinɑ̃bu:r], *s.m.* (*bot.*) topinambur.

topique [tɔpik], *ag.* (*ret. med.*) topico ♦ *s.m.* **1.** (*ret.*) luogo topico **2.** (*med.*) topico.

topo [tɔpo], *s.m.* (*fam.*) **1.** pianta (*f.*): *faire le — d'une maison*, fare la pianta di una casa **2.** discorsetto.

topographe [tɔpɔgraf], *s.m.* topografo.

topographie [tɔpɔgrafi], *s.f.* topografia.

topographique [tɔpɔgrafik], *ag.* topografico.

topographiquement [tɔpɔgrafikmɑ̃], *av.* topograficamente.

topologie [tɔpɔlɔʒi], *s.f.* (*geog.*) topologia.

topologique [tɔpɔlɔʒik], *ag.* (*geog.*) topologico.

toponomastique [tɔpɔnɔmastik], *s.f.* toponomastica.

toponymie [tɔpɔnimi], *s.f.* toponimia.

toponymique [tɔpɔnimik], *ag.* toponimico.

toquade [tɔkad], *s.f.* (*fam.*) infatuazione.

toquante [tɔkɑ̃:t], *s.f.* (*argot*) orologio (*m.*).

toquard [tɔka:r], *f.* **toquarde** [tɔkard], *ag. V.* **tocard**.

toque[1] [tɔk], *s.f.* (*abbigl.*) tocco (*m.*).

toque[2], *ag.* (*pop.*) *V.* **toc**[1].

toqué [tɔke], *ag.* (*fam.*) **1.** tocco, sonato **2.** (*fig.*) infatuato.

toquer, se [sətɔke], *v.r.* (*fam.*) **1.** incapricciarsi, infatuarsi **2.** piccarsi; vantarsi: *il se toquait de connaître tout le monde*, si vantava di conoscere tutti.

toquet [tɔkɛ], *s.m.* (*abbigl.*) piccolo tocco.

torche [tɔrʃ], *s.f.* **1.** torcia **2.** cercine (*m.*).

torché [tɔrʃe], *ag. c'est* (*bien*) —, (*pop.*) è ben fatto.

torcher [tɔrʃe], *v.t.* (*pop.*) **1.** pulire, ripulire **2.** raffazzonare.

torchère [tɔrʃɛ:r], *s.f.* torciera.

torchette [tɔrʃɛt], *s.f.* piccolo strofinaccio, cencio (*m.*).

torchis [tɔrʃi], *s.m.* malta (*f.*) di fango e di paglia.

torchon [tɔrʃɔ̃], *s.m.* strofinaccio, cencio, canovaccio da cucina || *le — brûle*, (*fam.*) c'è lite in famiglia || *se flanquer un coup de* —, (*pop.*) picchiarsi.

torchonner [tɔrʃɔne], *v.t.* **1.** asciugare (con uno strofinaccio) **2.** (*fig. pop.*) raffazzonare, fare alla meno peggio ♦ *v.i.* passare lo straccio.

torcol [tɔrkɔl], *s.m.* (*zool.*) torcicollo.

tordage [tɔrda:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) torcitura (*f.*).

tordant [tɔrdɑ̃], *f.* **tordante** [tɔrdɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) spassosissimo: *c'est —!*, c'è da crepar dal ridere !

tord-boyaux [tɔrbwajo], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pop.*) torcibudella.

tordeur [tɔrdœ:r], *s.m.* (*operaio*) torcitore.

tordeuse [tɔrdø:z], *s.f.* **1.** (*macchina*) torcitrice **2.** (*zool.*) tortrice.

tord-nez [tɔrne], *s.m.* (*pl.invar.*) (*vet.*) torcinaso.

tordoir [tɔrdwa:r], *s.m.* tortore· strettoio.

tordre [tɔrdr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* torcere; storcere: — *du linge*, strizzare i panni; — *le cou à un poulet*, tirare il collo a un pollo; — *une barre de fer*, storcere, piegare una sbarra di ferro || *se — le pied*, prendere una storta a un piede || *si on lui tordait le nez, il en sortirait du lait*, ha ancora il latte sulle labbra || **se tordre**, *v.r.* **1.** torcersi, contorcersi **2.** (*fam.*) sbellicarsi, torcersi (dalle risa).

tordu [tɔrdy], *p.p.* di **tordre** ♦ *ag.* **1.** storto: *sa bouche était tordue dans un mauvais sourire*, la sua bocca era contratta in un ghigno **2.** contorto **3.** (*fam.*) svitato, sonato ♦ *s.m.* svitato, sonato.

tore [tɔ:r], *s.m.* (*arch. geom.*) toro.

toréador [tɔreadɔ:r], *s.m.* torero, toreador.

toréer [tɔree], *v.i.* (*neol.*) toreare.

toreutique [tɔrøtik], *s.f.* toreutica.

torgn(i)ole [tɔrɲɔl], *s.f.* (*pop.*) ceffone (*m.*), sventola; cazzotto (*m.*).

tormentille [tɔrmɑ̃ti:j], *s.f.* (*bot.*) tormentilla.

tormineux [tɔrminø], *f.* **tormineuse** [tɔrminø:z], *ag.* (*med.*) colico.

tornade [tɔrnad], *s.f.*, **tornado** [tɔrnado], *s.m.* tornado (*m.*).

toron [tɔrɔ̃], *s.m.* **1.** (*di fune*) legnolo; trefolo: — *du milieu*, trefolo centrale **2.** (*arch.*) grosso toro.

toronneuse [tɔrɔnø:z], *s.f.* macchina per fare i trefoli.

torpédiniformes [tɔrpediniform], *s.m.pl.* (*zool.*) torpediniformi.

torpédo [tɔrpedo], *s.f.* (*aut.*) torpedo.

torpeur [tɔrpœ:r], *s.f.* torpore (*m.*).

torpide [tɔrpid], *ag.* torpido (*anche med.*).

torpillage [tɔrpija:ʒ], *s.m.* siluramento (*anche fig.*).

torpille [tɔrpi:j], *s.f.* **1.** (*zool.*) torpedine **2.** (*mil.*) siluro (*m.*), torpedine.

torpiller [tɔrpije], *v.t.* silurare (*anche fig.*).

torpillerie [tɔrpijri], *s.f.* siluripedio (*m.*).

torpilleur [tɔrpijœ:r], *s.m.* **1.** silurante: *bateau* —, torpediniera **2.** silurista.

torque[1] [tɔrk], *s.m.* (*archeol.*) collare di metallo (degli antichi Galli).

torque[2], *s.f.* **1.** rotolo di filo di ferro **2.** rotolo di tabacco (da masticare) **3.** (*arald.*) cercine, burletto.

torr [tɔ:r], *s.m.* (*fis.*) torr.

torréfacteur [tɔrefaktœ:r], *s.m.* macchina (*f.*) per torrefazione.

torréfaction [tɔrefaksjɔ̃], *s.f.* torrefazione, tostatura.

torréfié [tɔrefje], *ag.* torrefatto, tostato.

torréfier [tɔrefje], *v.t.* torrefare, tostare.

torrent [tɔrɑ̃], *s.m.* torrente (*anche fig.*).

torrentiel, *f.* **torrentielle** [tɔrɑ̃sjɛl], *ag.* **1.** torrentizio **2.** torrenziale.

torrentiellement [tɔrɑ̃sjɛlmɑ̃], *av.* in modo torrenziale.

torrentueux [tɔrɑ̃tɥø], *f.* **torrentueuse** [tɔrɑ̃tɥø:z], *ag.* impetuoso.

torride [tɔrid], *ag.* torrido.

tors [tɔ:r], *f.* **torse** [tɔrs], *ag.* **1.** torto: *fil* —, filo torto **2.** (*arch.*) ritorto, tortile, a tortiglione: *colonne torse*, colonna a tortiglione **3.** arcuato, storto: *jambes torses*, gambe arcuate ♦ *s.m.* (*ind. tessile*) torsione (*f.*).

torsade [tɔrsad], *s.f.* **1.** frangia torta || *point à torsades*, punto treccia, maglia a trecce || *cheveux en* —, capelli raccolti a tortiglione **2.** (*arch.*) tortiglione (*m.*).

torsadé [tɔrsade], *ag.* avvolto a tortiglione: *cheveux torsadés*, capelli raccolti a tortiglione.

torsader [tɔrsade], *v.t.* avvolgere a tortiglione.

torse[1] [tɔrs], *s.m.* **1.** (*anat.*) tronco; torso **2.** (*scult.*) torso; busto.

torse[2], *s.f. V.* **tors**.

torsiomètre [tɔrsjɔmɛtr], *s.m.* (*mar.*) torsiometro.

torsion [tɔrsjɔ̃], *s.f.* torsione; torcitura.

tort [tɔ:r], *s.m.* torto: *faire du — à qqn.*, fare torto a qlcu.; *le divorce a été prononcé aux torts du mari*, è stata emessa la sentenza di divorzio per colpa del marito || *être, se mettre dans son* —, essere, passare dalla parte del

torto || *à* —, a torto || *à* — *ou à raison*, a torto o a ragione || *à* — *et à travers*, a casaccio, a vanvera.

torticolis [tortikoli], *s.m.* torcicollo.

tortil [tortil], *s.m.* (*arald.*) tortiglio.

tortillage [tortija:ʒ], *s.m.* **1.** attorcigliamento **2.** tortuosità (*f.*) (nel discorrere); scappatoia (*f.*).

tortillard [tortija:r], *ag. orme* —, (*bot.*) olmo campestre ♦ *s.m.* (*fam.*) ferrovia secondaria.

tortille [torti:j], *s.f.* vialetto tortuoso (di parco, di giardino).

tortillé [tortije], *ag.* **1.** attorcigliato **2.** (*arald.*) tortigliato.

tortillement [tortijmɑ̃], *s.m.* attorcigliamento; contorcimento.

tortiller [tortije], *v.t.* **1.** attorcigliare **2.** (*fam.*) mangiare ♦ *v.i.* (*fam.*) **1.** tergiversare, fare storie: *il n'y a pas à* —*!*, poche storie ! **2.** — *des hanches*, ancheggiare || **se tortiller**, *v.r.* contorcersi.

tortillère [tortijɛ:r], *s.f. V.* **tortille.**

tortillon [tortijɔ̃], *s.m.* **1.** tortiglione: *des cheveux en* —, capelli avvolti a tortiglione **2.** (*abbigl.*) cercine **3.** (*disegno*) sfumino.

tortionnaire [torsjonɛ:r], *ag.* (*rar.*) **1.** di tortura: *appareils tortionnaires*, strumenti di tortura **2.** iniquo ♦ *s.m.* tortore; seviziatore.

tortis [torti], *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) fila ritorte **2.** (*ant.*) ghirlanda (*f.*).

tortorer [tortore], *v.t.* (*argot*) mangiare.

tortricidés [tortriside], *s.m.pl.* (*zool.*) tortricidi.

tortrix [tortriks], *s.f.* (*zool.*) tortrice.

tortu [torty], *ag.* storto; tortuoso (*anche fig.*).

tortue [torty], *s.f.* **1.** tartaruga, testuggine: — *marine*, testuggine marina || *aller, marcher à pas de* —, camminare a passi di tartaruga **2.** (*st.mil.*) testuggine.

tortueusement [tortɥøzmɑ̃], *av.* tortuosamente.

tortueux [tortɥø], *f.* **tortueuse** [tortɥø:z], *ag.* tortuoso (*anche fig.*).

tortuosité [tortɥozite], *s.f.* tortuosità.

torturant [tortyrɑ̃], *f.* **torturante** [tortyrɑ̃:t], *ag.* che tortura: *être en proie à un remords* —, essere in preda a un rimorso lancinante.

torture [torty:r], *s.f.* tortura, supplizio (*m.*) (*anche fig.*): *être à la* —, essere sulle spine || *mettre son esprit à la* —, torturarsi il cervello, scervellarsi; *mettre qqn. à la* —, mettere qlcu. in croce.

torturer [tortyre], *v.t.* torturare, tormentare (*anche fig.*) || — *un texte*, sforzare un testo.

torve [torv], *ag.* torvo, bieco.

toscan [toskɑ̃], *f.* **toscane** [toskan], *ag.* toscano: (*ordre*) —, (*arch.*) ordine toscano || **Toscan**, *s.m.* (*abitante*) toscano.

Toscane [toskan], *no.pr.f.* (*geog.*) Toscana.

tôt [to], *av.* presto: *je me lève très* — *le matin*, mi alzo molto presto la mattina; *ne le dites pas trop* —, non ditelo troppo presto; *priez-le de venir au plus* —, pregatelo di venire al più presto || *il a eu* — *fait de se débarrasser de ma présence*, (*letter.*) ha fatto presto, si è sbrigato a sbarazzarsi della mia presenza || *le plus* — *sera le mieux*, (*letter.*) prima è, meglio è.

total [total], *pl.* **totaux** [toto], *ag.* totale ♦ *s.m.* totale || *au* — *cette affaire me convient*, a conti fatti, tutto sommato, questo affare mi conviene.

totalement [totalmɑ̃], *av.* totalmente.

totalisateur [totalizatœ:r], *s.m.* (*macchina*) totalizzatore.

totalisation [totalizasjɔ̃], *s.f.* totalizzazione.

totaliser [totalize], *v.t.* totalizzare.

totaliseur [totalizœ:r], *s.m. V.* **totalisateur.**

totalitaire [totalitɛ:r], *ag.* totalitario.

totalitarisme [totalitarism], *s.m.* totalitarismo.

totalité [totalite], *s.f.* totalità: *la* — *de ses amis*, tutti i suoi amici || *en* —, totalmente.

totem [totɛm], *s.m.* totem.

totémique [totemik], *ag.* totemico.

totémisme [totemism], *s.m.* totemismo.

toto [toto], *s.m.* (*argot mil.*) pidocchio.

toton [totɔ̃], *s.m.* **1.** trottola (*f.*) **2.** biribissi.

touage [twa:ʒ], *s.m.* (*mar.*) **1.** tonneggio **2.** tassa di tonneggio.

touaille [twa:j], *s.f.* bandinella.

Touareg [twarɛg], *s.m.* (*etnologia*) tuareg.

toubib [tubib], *s.m.* (*pop.*) medico.

toucan [tukɑ̃], *s.m.* (*zool.*) tucano.

touchant [tuʃɑ̃], *f.* **touchante** [tuʃɑ̃:t], *ag.* toccante, commovente ♦ *prep.* (*letter.*) riguardo (a), in merito (a).

touchau, *pl.* **touchaux** [tuʃo], *s.m.* stella di paragone (per i metalli preziosi).

touche [tuʃ], *s.f.* **1.** tocco (*m.*) (*spec. fig.*): *peindre à larges touches*, dipingere a grandi pennellate; *une* — *de gaieté*, un tocco di gaiezza || *pierre de* —, pietra di paragone; (*fig.*) banco di prova **2.** tasto (*m.*) (di pianoforte, di macchina per scrivere, ecc.) **3.** (*biliardo, scherma*) toccata, colpo (*m.*), centro (*m.*): *faire* —, fare centro; *manquer la* —, mancare la toccata **4.** (*pesca*) abbocco (*m.*) || *avoir une* —, (*pop.*) fare una conquista, fare colpo **5.** (*pop.*) aspetto (*m.*): *une drôle de* —, uno strano aspetto || *elle avait une de ces touches!*, era conciata in un modo ! **6.** (*sport*) *ligne de* —, linea laterale del campo di gioco; *touche longue, courte*, rimessa in gioco lunga, corta **7.** mandria di buoi grassi da mercato **8.** pungolo (*m.*) **9.** (*tip.*) inchiostrazione.

touche-à-tout [tuʃatu], *s.m.* (*pl.invar.*) toccatutto, ficcanaso.

toucheau, *pl.* **toucheaux** [tuʃo], *s.m. V.* **touchau.**

toucher[1] [tuʃe], *v.t.* **1.** toccare: — *de la main*, toccare con la mano; — *le fond*, (*anche fig.*) toccare il fondo; — *terre*, toccare terra || — *du doigt*, toccare con mano; *il touche du doigt la solution de ce problème*, è vicino alla soluzione di questo problema; *pour croire à une chose il faut qu'il la touche du doigt*, per credere a una cosa bisogna che la tocchi con mano || — *un lingot d'or*, toccare un lingotto d'oro con la pietra di paragone || *touchez-là!*, (*fam.*) qua la mano ! || *l'église touchant la maison*, la chiesa attigua alla casa || — *qqn. de près*, avere stretti legami di parentela con qlcu. || — *un mot* (o *deux mots*), accennare (a ql.co.), far parola (di ql.co.) **2.** (*fig.*) toccare, colpire; commuovere: — *les sens, le cœur, l'âme*, toccare i sensi, il cuore, l'anima; *touché au vif*, toccato, punto sul, nel vivo; *cela ne me touche en rien*, questo non mi tocca affatto || *en ce qui touche ma mère*, per quanto riguarda mia madre **3.** ricevere; riscuotere: — *ses appointements*, riscuotere lo stipendio; — *un chèque*, incassare un assegno **4.** pungolare: — *les bœufs*, pungolare, spingere innanzi i buoi **6.** (*ant.*) sonare (uno strumento musicale) **7.** (*tip.*) inchiostrare ♦ *v.i.* **1.** toccare (ql.co.): *cet enfant touche à tout*, questo bambino tocca tutto; *sa maison* — *à la mienne*, la sua casa confina con la mia **2.** intaccare (ql.co.) (*anche fig.*); attaccare (ql.co.): — *à son capital*, intaccare il capitale; — *aux convictions de qqn.*, colpire, attaccare le convinzioni di qlcu. **3.** trattare (ql.co.): *il me l'a fait comprendre sans avoir l'air d'y* —, me lo fece capire senza aver l'aria di accennarvi **4.** volgere, arrivare: — *au terme, à la fin*, volgere al termine, alla fine || **se toucher**, *v.r.* e *r.reciproco* toccarsi.

toucher[2], *s.m.* **1.** tatto: *cette étoffe est rude au* —, questa stoffa è ruvida al tatto **2.** tocco: *ce pianiste a un* — *velouté*, quel pianista ha un tocco vellutato **3.** (*med.*) esplorazione (*f.*).

toucheur [tuʃœ:r], *s.m.* **1.** mandriano **2.** (*ant.*) sonatore.

toucoul [tukul], *s.m.* tucul.

touée [twe], *s.f.* (*mar.*) lunghezza del cavo di tonneggio.

touer [twe], *v.t.* (*mar.*) tonneggiare.

toueur [twœ:r], *s.m.* (*mar.*) battello attrezzato per il tonneggio.

touffe [tuf], *s.f.* ciuffo (*m.*): *l'herbe poussait par touffes*, l'erba spuntava a ciuffi; *une* — *de cheveux*, un ciuffo di capelli || *une* — *d'arbres*, un gruppo d'alberi.

touffer [tufe], *v.i.* (*rar.*) crescere a ciuffi.

touffeur [tufœ:r], *s.f.* (*fam.*) afa.

touffu [tufy], *ag.* folto, fitto: *cheveux touffus,* capelli folti; *un arbre* —, un albero frondoso; *un bois* —, un bosco fitto, folto || *son style est* —, (*fig.*) il suo stile è sovraccarico.

touillage [tuja:ʒ], *s.m.* (*fam.*) mescolatura (*f.*), il mescolare.

touille [tu:j], *s.f.* (*zool.*) canesca.

touiller [tuje], *v.t.* (*fam.*) mescolare.

toujours [tuʒu:r], *av.* **1. sempre**: *il téléphone* — *à la même heure,* telefona sempre alla stessa ora; *je t'ai* — *dit qu'il ne fallait pas se fier à lui,* ti ho sempre detto che non bisognava fidarsi di lui; *le programme peut* — *être modifié,* il programma può sempre essere modificato; *ce n'est pas* — *vrai,* non è sempre vero; *il est* — *occupé,* è sempre occupato; *c'est* — *la même histoire,* è sempre la stessa storia; *je le connais depuis* —, lo conosco da sempre; *les problèmes de* —, i problemi di sempre; *il s'en est allé pour* —, se n'è andato per sempre; *la raison du plus fort est* — *la meilleure,* il più forte ha sempre ragione **2. sempre, tuttora, ancora**: *est-ce qu'il pleut* —*?,* piove ancora?; *mon frère travaille* — *au même endroit,* mio fratello lavora tuttora nello stesso posto; *à minuit il n'était* — *pas rentré,* a mezzanotte non era ancora ricasato **3.** (*fam.*) **intanto, frattanto; pure**: *même si tu pars demain, prends* — *le billet,* anche se parti domani, prendi intanto il biglietto; *viens* —, *on verra bien,* intanto vieni, poi si vedrà; *parle* —, *tu m'intéresses,* (*fam. iron.*) parla pure, tanto è lo stesso **4. comunque**: *ce n'est* — *pas le courage qui me manque,* non è comunque il coraggio che mi manca ♦ *s.m.* **sempre**: *les jamais et les* —, i mai e i sempre || **toujours est-il que,** *l.cong.* fatto sta che.

toulois [tulwa], *f.* **touloise** [tulwa:z], *ag.* di Toul || **Toulois,** *s.m.* abitante di Toul.

Toulon [tulɔ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Tolone (*f.*).

toulonnais [tulonɛ], *f.* **toulonnaise** [tulonɛ:z], *ag.* di Tolone || **Toulonnais,** *s.m.* abitante di Tolone.

touloupe [tulup], *s.m.* **1.** pelle d'agnello conciata **2.** casacca di pelle d'agnello (dei contadini russi).

toulousain [tuluzɛ̃], *f.* **toulousaine** [tuluzɛn], *ag.* tolosano || **Toulousain,** *s.m.* (*abitante*) tolosano.

Toulouse [tulu:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Tolosa.

toundra [tundra], *s.f.* (*geog.*) tundra.

toupet [tupɛ], *s.m.* **1.** « toupet », ciuffo: *un faux* —, un posticcio di capelli **2.** (*fig. fam.*) sfrontatezza (*f.*): *quel* —*!,* che faccia tosta!; *avoir du* —, essere sfrontato, avere faccia tosta.

toupie [tupi], *s.f.* **1.** trottola || *il tourne comme une* —, (*fig. fam.*) è una banderuola || *ronfler comme une* —, (*fam.*) russare come un mantice **2.** (*falegnameria*) fresatrice, sagomatrice **3.** (*pop. spreg.*) (*di donna*) strega, befana: *vieille* —, vecchia befana.

toupillage [tupija:ʒ], *s.m.* (*falegnameria*) fresatura (*f.*).

toupiller [tupije], *v.i.* **1.** (*ant.*) prillare **2.** (*falegnameria*) fresare.

toupilleuse [tupijø:z], *s.f.* (*falegnameria*) fresatrice, sagomatrice.

toupillon [tupijɔ̃], *s.m.* **1.** ciuffetto: *un* — *de poils,* un ciuffetto di peli **2.** rami intricati.

touque [tuk], *s.f.* fusto (*m.*) (di benzina, ecc.).

touquettois [tukɛtwa], *f.* **touquettoise** [tukɛtwa:z], *ag.* di Le Touquet || **Touquettois,** *s.m.* abitante di Le Touquet.

tour[1] [tu:r], *s.m.* **1.** giro, movimento rotatorio: — *de clef,* giro di chiave; *fermer à double* —, chiudere a doppia mandata || *à* — *de bras,* a tutta forza, con tutta la forza delle braccia: *il m'a frappé à* — *de bras,* mi ha colpito con quanta forza aveva || — *de main,* abilità (manuale) || — *de bitte,* (*mar.*) abbittatura, giro di bitta || *les affaires ont pris un mauvais* —, gli affari hanno preso una brutta piega **2.** circonferenza (*f.*), giro: *deux cent mètres de* —, duecento metri di circonferenza; *le mur fait le* — *du jardin,* il muro circonda il giardino || — *de cou,* collarina || — *de cheveux,* posticcio di capelli || — *de reins,* (*fam.*) lombaggine **3.** giro, percorso circolare: *l'aiguille a fait le* — *du cadran,* la lancetta ha fatto il giro del quadrante; *faire le* — *du monde,* fare il giro del mondo || — *d'honneur,* giro d'onore || — *de valse,* giro di valzer || — *de France,* (*sport*) giro di Francia || — *d'horizon,* giro d'orizzonte; *faire le* — *de la situation,* esaminare la situazione **4.** giro, passeggiata (*f.*): (*aller*) *faire un* — (*de promenade*), fare quattro passi, andare a zonzo; *je vais faire un* — *en ville,* vado a fare un giro in città **5.** sinuosità (*f.*), giro: *les tours et les détours d'un chemin,* le curve della strada **6.** tono, stile, giro: *ce* — *de phrase appartient au langage judiciaire,* questo fraseggiare è proprio del linguaggio giudiziario; *il a naturellement un* — *oratoire,* ha per natura un tono oratorio; *elle a donné un* — *négligé à ses cheveux,* ha dato un aspetto trasandato ai suoi capelli || — *d'esprit,* mentalità, forma mentis **7.** volta (*f.*), turno: *tu dois parler à ton* —, devi parlare quando è il tuo turno; *c'est* (*à*) *mon* — *d'entrer en scène,* è il mio turno di entrare in scena; *à ton* — *de parler,* spetta a te parlare; *il parle plus souvent qu'à son* —, (*fam.*) parla più di quanto dovrebbe; *j'ai pris mon* — *de semaine,* ho iniziato la settimana di turno || *c'est son* — *d'ancienneté de monter en grade,* gli spetta per anzianità di aumentare di grado || — *à* —, a turno, a volta a volta: *ils ont assisté* — *à* — *la malade,* hanno assistito a turno la malata; *elle prenait* — *à* — *un ton arrogant, soumis, fier,* essa prendeva a volta a volta un tono arrogante, sottomesso, fiero || *à* — *de rôle,* uno dopo l'altro, ciascuno a suo turno **8.** (*fig. fam.*) tiro, scherzo: *faire* (o *jouer*) *un* — *à qqn.,* fare uno scherzo a qlcu.; *il m'a joué un* — *de sa façon,* mi ha fatto uno dei suoi scherzi; *le* — *est joué,* il gioco è fatto || *il a plus d'un* — *dans son sac,* ne ha sempre una in serbo || *il fait des tours d'acrobate,* fa acrobazie || — *de passe-passe* (o *de gobelet* o *de bateleur* o *d'adresse*), gioco di prestigio, di abilità: *vous avez réussi à le faire parler: c'est vraiment un* — *d'adresse,* (*fig.*) siete riuscito a farlo parlare: è veramente un'impresa prodigiosa || — *de force,* prova di abilità, di forza; sforzo; cosa prodigiosa: *il a préparé son examen en quinze jours: cela a été un vrai* — *de force!,* ha preparato l'esame in quindici giorni: è stata una bella impresa!

tour[2], *s.m.* tornio: — *à pédale, à pointes,* tornio a pedale, a punte; — *à bois,* tornio da legno; — *à arbres,* tornio per alberi; — *de potier,* tornio da vasaio; — *d'outillage,* tornio per attrezzisti; — *à fileter,* tornio per filettare || *elle a des jambes faites au* —, ha gambe ben tornite.

tour[3], *s.f.* **1.** torre: *la* — *penchée de Pise,* la torre pendente di Pisa || *la* — *de Babel,* la torre di Babele || *s'enfermer dans sa* — *d'ivoire,* chiudersi in una torre d'avorio || — *de contrôle,* (*aer.*) torre di controllo || — *de dôme,* (*arch.*) tamburo **2.** (*ind. tec. mineraria*) torre **3.** (*scacchi arald.*) torre.

touraille [tura:j], *s.f.* (*ind. della birra*) **1.** essiccatoio per l'orzo **2.** orzo essiccato.

touraillon [turajɔ̃], *s.m.* seme di orzo essiccato.

Touraine [turɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Turenna.

tourangeau, *pl.* **tourangeaux** [turɑ̃ʒo], *f.* **tourangelle** [turɑ̃ʒɛl], *ag.* della Turenna; di Tours ♦ *s.m.* abitante della Turenna; abitante di Tours.

touranien [turanjɛ̃], *f.* **touranienne** [turanjɛn], *ag.* (*linguistica*) turanico, uralo-altaico ♦ *s.m.* lingue uralo-altaiche.

tourbe[1] [turb], *s.f.* torba.

tourbe[2], *s.f.* turba, volgo (*m.*), moltitudine.

tourbeux [turbø], *f.* **tourbeuse** [turbø:z], *ag.* torboso.

tourbier [turbje], *f.* **tourbière** [turbjɛ:r], *ag.* torboso ♦ *s.m.* **1.** operaio che lavora in una torbiera **2.** proprietario di torbiera.

tourbière [turbjɛ:r], *s.f.* torbiera.

tourbillon [turbijɔ̃], *s.m.* turbine, vortice, mulinello (*anche fig.*).

tourbillonnant [turbijonɑ̃], *f.* **tourbillonnante** [turbijonɑ̃:t], *ag.* vorticoso, turbinoso (*anche fig.*).

tourbillonnement [turbijɔnmɑ̃], *s.m.* turbinio (*anche fig.*).

tourbillonner [turbijɔne], *v.i.* **1.** formare vortici, turbinare **2.** (*fig.*) volteggiare, turbinare.

tourd [tu:r], *s.m.* (*ant.*) (*zool.*) tordo.

tourelé [turle], *ag.* (*arald.*) turrito.

tourelle [turɛl], *s.f.* **1.** torretta, piccola torre **2.** (*mil. aer.*) torretta **3.** (*mar.*) torre, torretta: — *double, triple*, torre binata, trinata; — *avant, arrière*, torre prodiera, poppiera.

tourer [ture], *v.t.* lavorare, tirare (la pasta sfoglia).

touret [turɛ], *s.m.* **1.** (*tec.*) rotella (*f.*) **2.** piccolo tornio (per incisori) **3.** (*di cordaio*) filatoio **4.** rocchetto; tamburo (di argano) **5.** mulinello (di canna da pesca) **6.** — *de nez*, mascherina (*f.*) (usata dalle donne nel XVI secolo).

tourie [turi], *s.f.* damigiana.

tourier [turje], *s.m.* (*ant.*) (*eccl.*) frate addetto alla ruota, frate portinaio || **tourière** [turjɛ:r], *s.f.* (*ant.*) (*eccl.*) suora addetta alla ruota.

tourillon [turijɔ̃], *s.m.* **1.** (*tec.*) perno: — *à pointe*, perno a punta; — *d'articulation*, perno d'articolazione; — *réglable*, perno regolabile; — *sphérique*, perno sferico **2.** zona supportata (di un albero o di un asse girevole) **3.** orecchione (del cannone).

tourillonneuse [turijɔnø:z], *s.f.* tornio frontale.

tourisme [turism], *s.m.* turismo: *bureau de* —, ufficio turistico; *agence de* —, agenzia turistica.

touriste [turist], *s.m.* turista: *voyager en* —, viaggiare come turista || *classe* —, classe turistica.

touristique [turistik], *ag.* turistico.

tour-lanterne, *pl.* **tours-lanternes** [turlɑ̃tɛrn], *s.f.* (*arch.*) tiburio (*m.*).

tourmaline [turmalin], *s.f.* (*min.*) tormalina.

tourment [turmɑ̃], *s.m.* tormento (*anche fig.*).

tourmentant [turmɑ̃tɑ̃], *f.* **tourmentante** [turmɑ̃tɑ̃:t], *ag.* tormentoso.

tourmente [turmɑ̃:t], *s.f.* **1.** tormenta: — *de neige*, tormenta di neve **2.** (*fig.*) bufera, tempesta, turbine (*m.*).

tourmenté [turmɑ̃te], *ag.* **1.** tormentato, travagliato: *une âme tourmentée*, un'anima tormentata || *mer tourmentée*, mare molto agitato || *un style* —, uno stile contorto **2.** accidentato, aspro, tormentato: *des côtes tourmentées*, coste tormentate.

tourmenter [turmɑ̃te], *v.t.* **1.** tormentare, torturare (*anche fig.*); molestare || *il me tourmente de questions*, mi assilla di domande || — *un texte*, sforzare il senso di un testo || — *son style*, rendere tortuoso il proprio stile **2.** sconvolgere, scuotere violentemente || **se tourmenter**, *v.r.* tormentarsi: *ne vous tourmentez pas*, non preoccupatevi.

tourmenteur [turmɑ̃tœ:r], *f.* **tourmenteuse** [turmɑ̃tø:z], *ag.* (*rar.*) tormentoso ♦ *s.m.* tormentatore.

tourmenteux [turmɑ̃tø], *f.* **tourmenteuse** [turmɑ̃tø:z], *ag.* burrascoso.

tourmentin [turmɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*mar.*) trinchettina (*f.*).

tournage [turna:ʒ], *s.m.* **1.** (*mec.*) tornitura (*f.*) **2.** (*cine.*) riprese (*f.pl.*): *le — de ce film a duré deux mois*, le riprese di questo film sono durate due mesi **3.** (*mar.*) caviglia (*f.*), galloccia (*f.*), bitta (*f.*).

tournailler [turnaje], *v.i.* (*fam.*) gironzolare, aggirarsi ♦ *v.t.* (*fam.*) girare e rigirare.

tournant [turnɑ̃], *f.* **tournante** [turnɑ̃:t], *ag.* **1.** girevole, girante: *pont* —, ponte girevole; *scène tournante*, palcoscenico girevole; *plaque tournante*, piattaforma girevole, girante **2.** tortuoso: *un chemin* —, una strada tortuosa || *escalier* —, scala a chiocciola.

tournant [turnɑ̃], *s.m.* **1.** curva (*f.*), svolta (*f.*): — *relevé*, curva soprelevata; — *en épingle à cheveux*, doppia curva; *prendre un — à la corde*, prendere una curva stretta || *attendre qqn. au* —, (*fig.*) aspettare qlcu. al varco **2.** (*fig.*) svolta (*f.*): *il est à un — de sa carrière*, è a una svolta della sua carriera || *l'affaire a pris un bon, un mauvais* —, l'affare ha preso una buona, una brutta piega **3.** (*pesca*) mulinello **4.** giradito, patereccio.

tournas(s)age [turnasa:ʒ], *s.m.* (*ceramica*) modellatura al tornio.

tournas(s)er [turnase], *v.t.* (*ceramica*) modellare al tornio.

tournasseur [turnasœ:r], *s.m.* (*ceramica*) tornitore.

tourné [turne], *ag.* **1.** tornito (*spec. fig.*): *des vers bien tournés*, versi ben torniti || *une fille bien tournée*, una ragazza ben fatta || *avoir l'esprit mal* —, vedere il male dappertutto **2.** andato a male, alterato: *lait* —, latte andato a male.

tourne-à-gauche [turnago:ʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tec.*) **1.** giramaschi **2.** licciaiola (*f.*) **3.** madrevite (*f.*).

tournebouler [turnəbule], *v.t.* (*fam.*) fare perdere la testa (a).

tournebride [turnəbrid], *s.m.* (*ant.*) locanda annessa a un castello, che accoglieva i servitori e i cavalli dei forestieri.

tournebroche [turnəbrɔʃ], *s.m.* **1.** girarrosto **2.** (*ant.*) sguattero addetto al girarrosto.

tourne-disque(s), *pl.* **tourne-disques** [turnədisk], *s.m.* giradischi.

tournedos [turnədo], *s.m.* (*cuc.*) «tournedos», medaglione di filetto.

tournée [turne], *s.f.* **1.** giro (*m.*): *l'inspecteur est en* —, l'ispettore sta facendo il suo giro || *faire la — des cafés*, (*fam.*) fare il giro dei caffè || *faire la — des grands ducs*, (*fam.*) fare il giro dei locali eleganti **2.** (*teat.*) «tournée» **3.** (*pop.*) botte (*pl.*), legnate (*pl.*) **4.** (*pop.*) bevuta, bicchierata: *payer, offrir une* —, pagare da bere a tutti; *c'est ma* —*!*, questa volta offro io!

tourne-feuille, *pl.* **tourne-feuilles** [turnəfœ:j], *s.m.* (*mus.*) voltapagine.

tournemain, en un [ɑ̃nœ̃turnəmɛ̃], *l.av.* in un batter d'occhio, in un attimo.

tourne-pierre, *pl.* **tourne-pierres** [turnəpjɛ:r], *s.m.* (*zool.*) voltapietre.

tourner [turne], *v.t.* **1.** girare, fare ruotare: — *la clef dans la serrure*, girare la chiave nella serratura; — *la poignée de la porte*, girare la maniglia della porta **2.** girare, voltare: — *les pages d'un livre*, voltare le pagine d'un libro; — *le dos à qqn.*, (*anche fig.*) voltare le spalle a qlcu. || *il a tourné les talons et s'en est allé*, ha girato sui tacchi e se ne è andato || — *qqn. à son gré*, rigirare qlcu. come si vuole **3.** girare, voltare; aggirare: — *le coin de la rue*, girare l'angolo della strada || — *une difficulté*, aggirare una difficoltà **4.** rivoltare, voltare dall'altra parte: *cela m'a tourné l'estomac*, (*fam.*) ciò mi ha rivoltato lo stomaco || *il a tourné et retourné le problème dans tous les sens*, ha esaminato il problema sotto tutti gli aspetti || — *casaque*, voltare gabbana || — *bride*, (*di cavaliere*) tornare sui propri passi **5.** girare, mescolare: — *la sauce, la salade*, girare, mescolare la salsa, l'insalata || *ce spectacle m'a tourné le sang* (o, *pop.*, *les sangs*), quello spettacolo mi ha rimescolato il sangue **6.** (*cine.*) girare, filmare: — *un film*, girare un film; *silence, on tourne*, silenzio, si gira **7.** volgere, rivolgere: *les arbres tournent leurs branches vers le ciel*, gli alberi volgono i rami verso il cielo **8.** volgere, indirizzare: — *en ridicule*, mettere in ridicolo; *il tourne en plaisanterie tous les propos sérieux*, volge in scherzo tutti i discorsi seri || *tu as réussi à — les choses à ton avantage*, sei riuscito a cambiare, a volgere le cose a tuo favore **9.** tornire (*anche fig.*): — *une phrase*, tornire una frase; — *un compliment*, fare un complimento con molto garbo ♦ *v.i.* **1.** girare (*anche fig.*): — *à vide*, girare a vuoto; *je ne fais que tourner en rond*, (*fig.*) non faccio che girare a vuoto || *faire — les tables*, (*spiritismo*) fare il tavolino || *la tête me tourne*, la testa mi gira; *la tête lui a tourné*, gli ha dato di volta il cervello; *cette jeune fille lui a fait tourner la tête*, quella ragazza gli ha fatto girare la testa || *la chance a tourné*, la fortuna ha girato || *il tourne au moindre vent*, cambia opinione a ogni mutar di vento || — *autour du pot*, girare intorno all'argomento || *cette machine tourne rond*, questa macchina funziona bene; *les choses ne tournent pas rond*, le cose non vanno bene; *il ne tourne pas rond*, (*fam.*) non

ha tutti i venerdì **2.** girare, voltare, cambiare direzione: *au prochain feu rouge tournez à gauche*, al prossimo semaforo voltate, girate a sinistra; *le vent a tourné au Sud*, il vento si è spostato verso Sud || — *court*, fare dietro front; (*fig.*) cambiare discorso, interrompersi || *cette affaire a mal tourné*, questo affare è andato male; *cette fille n'a pas bien tourné*, quella ragazza è finita male, ha preso una brutta strada **3.** rivoltare: — *de l'œil*, (*fam.*) svenire **4.** volgersi; diventare, trasformarsi (in); tendere (a): *elle tourne à l'obésité*, sta diventando obesa; *la grippe a tourné à la pneumonie*, l'influenza è degenerata in polmonite || *les choses ont tourné à son avantage*, le cose si sono volte a suo vantaggio || *ce rouge tourne à l'orange*, questo rosso tende all'arancione || — *à l'aigre*, inacidirsi, andare a male; (*fig.*) inasprirsi || *le raisin commence à* —, l'uva comincia a maturare **5.** (*cine.*) girare: *cette actrice a tourné dans plusieurs films*, questa attrice ha girato molti film, ha recitato in molti film || **se tourner**, *v.r.* **1.** voltarsi, girarsi **2.** trasformarsi: *son amour s'est tourné en haine*, il suo amore si è trasformato in odio.

tournerie [turnəri], *s.f.* torneria.

tournesol [turnəsɔl], *s.m.* **1.** (*bot.*) girasole **2.** (*chim.*) laccamuffa (*f.*), tornasole: *papier de* —, carta al tornasole.

tournette [turnɛt], *s.f.* **1.** (*tec.*) arcolaio (*m.*) **2.** gabbia girevole per scoiattoli.

tourneur [turnœ:r], *f.* **tourneuse** [turnø:z], *ag.* che lavora al tornio: *ouvrier* —, tornitore ♦ *s.m.* tornitore.

tournevent [turnəvɑ̃], *s.m.* fumaiolo girevole.

tournevis [turnəvis], *s.m.* cacciavite.

tournicoter [turnikɔte], *v.i.* (*fam.*) gironzolare, andare qua e là.

tournière [turnjɛ:r], *s.f.* (*agr.*) capezzagna, capitagna, cavedagna.

tourniller [turnije], *v.t.* torcere, attorcigliare ♦ *v.i.* **1.** girare in uno spazio ristretto **2.** (*di sentiero*) snodarsi.

tourniole [turnjɔl], *s.f.* patereccio (*m.*), giradito (*m.*).

tourniquer [turnike], *v.i.* (*fam.*) gironzolare, andare a zonzo ♦ *v.t.* gingillarsi (con).

tourniquet [turnikɛ], *s.m.* **1.** arganello || — *de jardinier*, mulinello idraulico || *passer au* —, (*argot mil.*) comparire davanti a un tribunale militare **2.** (*mar.*) tornichetto **3.** (*med.*) laccio emostatico; pinza emostatica **4.** (*gioco*) rosina (*f.*) **5.** (*zool.*) girino (insetto coleottero) **6.** (*edil.*) saltarello **7.** tornello.

tournis [turni], *s.m.* (*vet.*) capostorno, capogatto.

tournisse [turnis], *s.f.* (*edil.*) montante intermedio.

tournoi [turnwa], *s.m.* torneo.

tournoiement [turnwamɑ̃], *s.m.* turbinio; vortice (*anche fig.*).

tournois [turnwa], *ag.invar.* (lira) tornese.

tournonais [turnɔnɛ], *f.* **tournonaise** [turnɔnɛ:z], *ag.* di Tournon || **Tournonais,** *s.m.* abitante di Tournon.

tournoyant [turnwajɑ̃], *f.* **tournoyante** [turnwajɑ̃:t], *ag* **1.** volteggiante **2.** vorticoso (*anche fig.*).

tournoyer [turnwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* **1.** girare (su se stesso) || *la fumée s'élève en tournoyant*, il fumo si alza facendo volute **2.** volteggiare: *les hirondelles tournoient dans le ciel*, le rondini volteggiano nel cielo.

tournure [turny:r], *s.f.* **1.** figura, aspetto (*m.*), forma: *une jolie* —, una bella figura || — *d'esprit*, forma mentis **2.** forma, costruzione (di frase) **3.** piega, direzione: *les affaires ont pris une bonne* (o *une mauvaise*) —, gli affari hanno preso una buona, una cattiva piega **4.** (*ant.*) (*abbigl.*) sellino (*m.*), « pouf » (*m.*) **5.** (*mec.*) tornitura (materiale asportato).

touron [turɔ̃], *s.m.* torroncino.

tourte [turt], *s.f.* **1.** (*ant.*) torta **2.** (*fig. fam.*) stupida.

tourteau, *pl.* **tourteaux** [turto], *s.m.* **1.** pagnotta (*f.*) **2.** (*agr.*) panello **3.** (*zool.*) granciporro **4.** (*arald.*) torta (*f.*).

tourtereau, *pl.* **tourtereaux** [turtəro], *s.m.* **1.** (*zool.*) tortorella (*f.*) **2.** *pl.* (*fig.*) piccioncini (giovani che si amano teneramente).

tourterelle [turtərɛl], *s.f.* (*zool.*) tortora.

tourtière [turtjɛ:r], *s.f.* tortiera.

touselle [tuzɛl], *s.f.* tosello (*m.*).

Toussaint, la [latusɛ̃], *no.pr.f.* (la festa di) Ognissanti (*m.*).

tousser [tuse], *v.i.* tossire.

tousserie [tusri], *s.f.* (*fam.*) il tossire; tosse ostinata.

tousseur [tusœ:r], *s.m.* (*fam.*) chi tossisce spesso.

toussotement [tusɔtmɑ̃], *s.m.* il tossicchiare.

toussoter [tusɔte], *v.i.* tossicchiare.

tout [tu; tut *davanti a vocale o* h *muta*], *pl.m.* **tous** [tu], *f.* **toute,** *pl.f.* **toutes** [tut], *ag.indef.* **tutti** (*con s.pl.*), **ogni** (*con s.sing.*): — *homme a droit à la liberté, tous les hommes ont droit à la liberté*, ogni uomo ha diritto alla libertà, tutti gli uomini hanno diritto alla libertà; — *âge a ses responsabilités*, ogni età ha le proprie responsabilità; *tous les hommes sont mortels*, tutti gli uomini sono mortali; *il faudra avertir tous nos amis*, bisognerà avvertire tutti i nostri amici; *ils ont cessé toutes relations d'affaires*, hanno sospeso ogni relazione d'affari; *on rencontre des mendiants à tous les coins de rue*, si incontrano mendicanti a ogni angolo di strada; *toutes les fois que cela m'est arrivé...*, ogni volta, tutte le volte che mi è accaduto...; *toutes proportions gardées, ces deux élèves se valent*, fatte le debite proporzioni questi due allievi si equivalgono || *tous deux, tous trois*, tutti e due, tutti e tre; *tous les jours*, tutti i giorni; *tous les matins*, tutte le mattine, ogni mattina || *tous les deux jours*, ogni due giorni, un giorno sì e un giorno no; *il y avait une pancarte tous les dix mètres*, c'era un cartello ogni dieci metri || *de toute façon* (o *manière*), in ogni modo || *il y en a de toute sorte*, ve ne sono di ogni specie || *en* — *cas*, in ogni caso || — *autre*, ogni altro, qualsiasi altro: *toute autre considération*, qualsiasi altra considerazione; — *autre que mon père, que moi*, chiunque altro tranne mio padre, tranne me || *en toute chose il faut considérer la fin*, di ogni atto bisogna considerare il fine || — *un chacun*, (*ant.*) ciascuno, ognuno ♦ *pron.indef.*, *pl.m.* **tous** [tus], *pl.f.* **toutes** [tut] **1.** *pl.* **tutti**: *vous êtes tous des lâches*, siete tutti vigliacchi; *nous irons toutes ensemble*, andremo tutte insieme; *ne parlez pas tous à la fois*, non parlate tutti insieme; *nous tous, vous tous*, tutti noi, tutti voi; *écoutez tous*, ascoltate tutti; *il était en colère contre tous*, era in collera con tutti; *je vous méprise tous, tant que vous êtes*, vi disprezzo tutti quanti siete; *enfants, neveux, parents et amis, tous l'on fêté*, figli, nipoti, parenti e amici, tutti l'hanno festeggiato **2.** *sing.* **tutto**: *j'ai* — *compris*, ho capito tutto; *il sait* — *de moi*, sa tutto di me; *un peu de* —, un po' di tutto; *je serais capable de tout*, sarei capace di tutto; *la marchandise est en* — *conforme à l'échantillon*, la merce è in tutto conforme al campione; *essayer de* —, provare di tutto || *après* —, dopo tutto; *malgré* —, malgrado tutto; *par-dessus* —, sopra tutto; *plus que* —, più di tutto || *il a* — *de l'homme du monde*, ha tutto dell'uomo di mondo || *beau comme* —, veramente bello || *et* — *et* —, eccetera eccetera; e così via || *c'est* —, è tutto, basta così || *un point, c'est* —, punto e basta || *c'est* — *dire*, è tutto dire || — *bien considéré*, tutto considerato || *bonne à* — *faire*, domestica tuttofare.

tout [tu; tut *davanti a vocale o* h *muta*], *f.* **toute** [tut], *ag.* (*solo sing.*) **tutto** (**quanto**); **intero**: — *ce que j'aime*, tutto quello che mi piace; *c'est* — *ce qu'il y a de mieux*, è quanto vi è di meglio; *il a plu* — *le jour*, è piovuto tutto il giorno; — *le reste ne m'intéresse pas*, tutto il resto non mi interessa; *il rêvait d'une vie toute de recherches et de labeur*, sognava una vita tutta ricerche e laboriosità; *il connaît presque* — *Racine par cœur*, conosce quasi tutto Racine a memoria; *il m'a dit « non » pour toute réponse*, mi ha detto « no » per tutta risposta; *il y a eu toute une histoire que je ne peux pas te raconter*, c'è stata tutta una storia che non posso raccontarti || *de* — (*mon*) *cœur*, con tutto il cuore || *en toute confidence*, in tutta confidenza; *en toute simplicité*, in tutta semplicità || *à toute allure*, a tutta

velocità || *une robe de toute beauté*, un abito splendido || *il était toute bonté et toute indulgence*, era tutto bontà e indulgenza || *somme toute, c'est mieux ainsi* (o *comme ça*), tutto sommato, è meglio così ♦ *con valore di av.* (*variabile in genere e numero davanti ad aggettivo o participio che cominci per consonante o* h *aspirata*): *un homme — jeune*, un uomo giovane giovane; *la ville — entière*, l'intera città; *elle était — heureuse*, era tutta felice; *une toute petite fille*, una bambina piccola; *c'est — autre chose*, è tutt'altra cosa; *j'avais demandé toute autre chose*, avevo chiesto tutt'altra cosa; *le — premier jour*, il primissimo giorno; *je suis — à vous*, son tutto per voi || *— autrement*, in ben altro modo; *— simplement*, molto semplicemente || *— autant*, altrettanto || *— court*, semplicemente || *— au bout*, proprio in fondo || *— yeux, — oreilles*, tutt'occhi, tutt'orecchi; *— laine, — soie*, tutta lana, pura lana, tutta seta, pura seta || *— à coup*, a un tratto; *— à l'heure*, poco fa; fra poco; *— au moins*, almeno || *— au plus*, tutt'al più || *— d'abord*, prima di tutto || *— de même*, ugualmente || *— à fait*, completamente, affatto || (*pour*) *— de bon*, per davvero || *—... que*, per quanto, sebbene: *— riche qu'il est*, per quanto, sebbene sia ricco; *— savants qu'ils sont*, sebbene, per quanto siano esperti ♦ *s.m.* **1.** **tutto**: *le — et la partie*, il tutto e la parte; *former un — homogène*, formare un tutto omogeneo || *jouer le — pour le —*, giocare il tutto per tutto || *il a changé du — au —*, è completamente cambiato **2.** **il tutto, l'essenziale**: *le — est de savoir où il est en ce moment*, l'essenziale è sapere dove egli sia in questo momento || **du tout**, *l.av.* completamente; assolutamente: *il ne fait pas froid du —*, non fa assolutamente freddo; *point du —, rien du —*, (niente) affatto || **tout à fait**, *l.av.* completamente, interamente; veramente, proprio: *il est — à fait différent*, è completamente diverso; *tu as — à fait raison*, hai proprio ragione.

tout-à-l'égout [tutalegu], *s.m.* (*pl.invar.*) sistema di fognatura a scarico diretto.

Toutankhamon [tutankamɔ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Tutankhamon.

toute-bonne, *pl.* **toutes-bonnes** [tutbɔn], *s.f.* (*bot. pop.*) spinacio (*m.*) buon-Enrico.

toute-épice, *pl.* **toutes-épices** [tutepis], *s.f.* (*bot. pop.*) nigella.

toutefois [tutfwa], *cong.* tuttavia, nondimeno.

toute-puissance [tutpɥisɑ̃:s], *s.f.* onnipotenza.

toutou [tutu], *s.m.* (*nel linguaggio infantile*) cagnolino || *suivre qqn. comme un —*, seguire qlcu. come un cagnolino.

Tout-Paris [tupari], *s.m.* « Tout-Paris » (il gran mondo parigino).

tout-puissant, *pl.* **tout-puissants** [tupɥisɑ̃], *f.* **toute-puissante**, *pl.* **toutes-puissantes** [tutpɥisɑ̃:t], *ag.* **1.** onnipotente || *le Tout-Puissant*, l'Onnipotente **2.** (*fig. fam.*) potentissimo, strapotente.

tout-venant [tuvnɑ̃], *s.m.* carbon fossile di pezzatura mista.

toux [tu], *s.f.* tosse.

toxémie [tɔksemi], *s.f.* (*med.*) tossiemia.

toxicité [tɔksisite], *s.f.* tossicità, velenosità.

toxicologie [tɔksikɔlɔʒi], *s.f.* tossicologia.

toxicologique [tɔksikɔlɔʒik], *ag.* tossicologico.

toxicologue [tɔksikɔlɔg], *s.m.* tossicologo.

toxicomane [tɔksikɔman], *s.m.* e *f.* tossicomane.

toxicomanie [tɔksikɔmani], *s.f.* tossicomania.

toxicose [tɔksiko:z], *s.f.* (*med.*) tossicosi: *— endogène*, endotossicosi.

toxine [tɔksin], *s.f.* tossina.

toxique [tɔksik], *ag.* tossico; velenoso, venefico: *gaz —*, gas tossico ♦ *s.m.* tossico, sostanza tossica.

trabac [trabak], *s.m.* (*mar.*) trabaccolo.

traban [trabɑ̃], *s.m.* (*st.*) trabante.

trabe [trab], *s.f.* **1.** asta di bandiera **2.** ceppo (*m.*) (dell'ancora).

trabée [trabe], *s.f.* (*st.abbigl.*) trabea.

trac [trak], *s.m.* **1.** (*fam.*) tremarella (*f.*); fifa (*f.*): *avoir le —*, (*di un attore*) essere preso da timor panico (prima di uno spettacolo) **2.** *tout à —*, tutto a un tratto.

traçage [trasa:ʒ], *s.m.* (*tec.*) tracciamento; tracciatura (*f.*).

tracanoir [trakanwa:r], *s.m.* (*ind.tessile*) aspo (per la seta).

traçant [trasɑ̃], *f.* **traçante** [trasɑ̃:t], *ag.* **1.** (*mil.*) tracciante: *balle traçante*, (proiettile) tracciante **2.** (*bot.*) strisciante: *racine traçante*, radice strisciante.

tracas [trakɑ], *s.m.* **1.** (*fam.*) fastidio; seccatura (*f.*); noia (*f.*): *s'éviter des —*, evitare le seccature; *susciter des — à qqn.*, fare avere noie a qlcu. **2.** (*edil.*) botola (*f.*).

tracassant [trakasɑ̃], *f.* **tracassante** [trakasɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) preoccupante.

tracasser [trakase], *v.t.* preoccupare, inquietare || **se tracasser**, *v.r.* preoccuparsi, prendersela.

tracasserie [trakasri], *s.f.* fastidio (*m.*), seccatura.

tracassier [trakasje], *f.* **tracassière** [trakasjɛ:r], *ag.* molesto, fastidioso, assillante ♦ *s.m.* seccatore, scocciatore.

tracassin [trakasɛ̃], *s.m.* (*fam.*) inquietudine (*f.*), agitazione (*f.*) || *cet enfant a le —*, questo bambino ha l'argento vivo addosso.

trace [tras], *s.f.* traccia: *suivre* (o *marcher sur*) *les traces de qqn.*, (*fig.*) seguire le orme di qlcu. || *suivre qqn. à la —*, seguire le tracce di qlcu.

tracé [trase], *s.m.* tracciato || *— de coupe*, (*cucito*) cartamodello.

tracement [trasmɑ̃], *s.m.* tracciamento.

tracer [trase] (*coniugato come* placer), *v.t.* tracciare ♦ *v.i.* **1.** (*di rami, di radici*) strisciare **2.** (*di animali*) scavare gallerie (a fior di terra) **3.** (*pop.*) correre, filare.

traceret [trasrɛ], *s.m.* (*tec.*) truschino, graffietto.

traceur [trasœ:r], *s.m.* **1.** (*operaio*) tracciatore **2.** pennina (*f.*) (di apparecchi registratori).

trachéal [trakeal], *pl.* **trachéaux** [trakeo], *ag.* tracheale.

trachée [traʃe], **trachée-artère**, *pl.* **trachées-artères** [traʃeartɛ:r], *s.f.* (*anat.*) trachea.

trachéen [trakeɛ̃], *f.* **trachéenne** [trakeɛn], *ag.* tracheale.

trachéide [trakeid], *s.f.* (*bot.*) tracheide.

trachéite [trakeit], *s.f.* (*med.*) tracheite.

trachéotomie [trakeɔtɔmi], *s.f.* (*chir.*) tracheotomia.

trachome [trakɔm], *s.m.* (*med.*) tracoma.

trachyte [trakit], *s.m.* (*geol.*) trachite (*f.*).

traçoir [traswa:r], *s.m.* *V.* **traceret**.

tract [trakt], *s.m.* volantino propagandistico.

tractation [traktasjɔ̃], *s.f.* **1.** trattativa **2.** *pl.* maneggi (*m.*).

tracté [trakte], *ag.* trainato da un trattore || *artillerie tractée*, artiglieria autotrainata.

tracteur [traktœ:r], *s.m.* trattore: *— à deux roues*, motocoltivatore; *— à chenilles*, trattore a cingoli.

tracteur-dozer, *pl.* **tracteurs-dozers** [traktœrdozœ:r,] *s.m.* spianatrice (*f.*).

tractif [traktif], *f.* **tractive** [trakti:v], *ag.* traente, che esercita una trazione.

traction [traksjɔ̃], *s.f.* **1.** trazione: *— par câble*, trazione a fune; *— avant*, (*aut.*) trazione anteriore || *Service du Matériel et de la —*, (*ferr.*) Servizio trazione **2.** (*med.*) trazione: *— de la langue*, trazione della lingua.

tractrice [traktris], *s.f.* (*geom.*) trattrice.

tractus [traktys], *s.m.* (*anat.*) tratto: *— optique*, tratto ottico; *— uvéal*, tratto uveale.

tradescantia [tradɛskɑ̃sja], *s.m.* (*bot.*) tradescanzia (*f.*).

traditeur [traditœ:r], *s.m.* cristiano che durante le persecuzioni di Diocleziano consegnava ai pagani i libri sacri per avere salva la vita.

tradition [tradisjɔ̃], *s.f.* tradizione.

traditionalisme [tradisjɔnalism], *s.m.* tradizionalismo.

traditionaliste [tradisjɔnalist], *s.m.* e *f.* tradizionalista ♦ *ag.* tradizionalistico.

traditionnaire [tradisjɔnɛ:r], *s.m.* ebreo che interpreta la Bibbia rifacendosi alla tradizione talmudica.

traditionnel, *f.* **traditionnelle** [tradisjonɛl], *ag.* tradizionale.

traditionnellement [tradisjonɛlmɑ̃], *av.* tradizionalmente, in modo tradizionale, secondo la tradizione.

traducteur [tradyktœ:r], *s.m.* traduttore || **traductrice** [tradyktris], *s.f.* traduttrice.

traduction [tradyksjɔ̃], *s.f.* **1.** traduzione **2.** (*fig.*) espressione, manifestazione: *cette phrase est la — exacte de sa pensée*, questa frase esprime esattamente il suo pensiero.

traduire [tradɥi:r] (*coniugato come* conduire), *v.t.* **1.** tradurre: — *à livre ouvert*, tradurre a prima vista, all'impronta; — *en français*, tradurre, volgere in francese **2.** rendere; tradurre: *souvent nos yeux traduisent nos pensées*, spesso gli occhi rispecchiano il nostro pensiero **3.** condurre, tradurre: — *en justice*, (*dir.*) tradurre davanti alla giustizia || **se traduire**, *v.r.* esprimersi.

traduisible [tradɥizibl], *ag.* **1.** traducibile **2.** (*dir.*) perseguibile.

traduit [tradɥi], *p.p.* di **traduire**.

Trafalgar [trafalga:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Trafalgar || *un coup de* —, (*fam.*) una disgrazia improvvisa.

trafic [trafik], *s.m.* **1.** traffico, commercio || *faire — de son honneur*, vendere il proprio onore || — *d'influence*, (*dir.*) millantato credito **2.** traffico, movimento: — *frontalier*, traffico di frontiera || — *T.S.F.*, (*mar.*) traffico radiotelegrafico **3.** (*fam.*) sofisticazione (*f.*), adulterazione (*f.*).

trafiquant [trafikɑ̃], *s.m.* trafficante.

trafiqué [trafike], *ag.* (*fam.*) adulterato, sofisticato: *c'est du vin* —, è vino adulterato.

trafiquer [trafike], *v.i.* **1.** trafficare, commerciare **2.** (*fig.*) sfruttare, fare commercio (di): — *de ses charmes*, fare commercio della propria bellezza ♦ *v.t.* (*fam.*) **1.** adulterare, sofisticare: — *du vin*, adulterare il vino **2.** manipolare, fabbricare.

trafiqueur [trafikœ:r], *f.* **trafiqueuse** [trafikø:z], *ag.* *V.* **trafiquant**.

tragédie [traʒedi], *s.f.* tragedia (*anche fig.*).

tragédien [traʒedjɛ̃], *s.m.* attore tragico || **tragédienne** [traʒedjɛn], *s.f.* attrice tragica.

tragi-comédie, *pl.* **tragi-comédies** [traʒikɔmedi], *s.f.* tragicommedia (*anche fig.*).

tragi-comique, *pl.* **tragi-comiques** [traʒikɔmik], *ag.* tragicomico.

tragique [traʒik], *ag.* tragico ♦ *s.m.* **1.** tragico, tragicità (*f.*): *prendre qq.ch. au* —, prendere ql.co. sul tragico **2.** (*lett.*) (autore) tragico, tragediografo.

tragiquement [traʒikmɑ̃], *av.* tragicamente.

tragus [tragys], *s.m.* (*anat.*) trago.

trahir [trai:r], *v.t.* tradire (*anche fig.*) || **se trahir**, *v.r.* *reciproco* tradirsi.

trahison [traizɔ̃], *s.f.* tradimento (*m.*) (*anche fig.*) || *par* —, a tradimento.

traille [trɑ:j], *s.f.* **1.** traghetto (*m.*) **2.** cavo di guida (del traghetto).

train [trɛ̃], *s.m.* **1.** (*ferr.*) treno: — *de banlieue*, treno suburbano; *chef de* —, capotreno; *conducteur du* —, macchinista; — *de voyageurs, de marchandises*, treno passeggeri, treno merci; — *sanitaire*, treno ospedale, sanitario; *trains régimentaires*, carreggio reggimentale; — *de neige*, treno della neve, treno per sciatori; — *de plaisir*, treno speciale per comitive; *il a eu son* —, (*fam.*) è riuscito a prendere il treno; *voyager par le* —, viaggiare in treno || — *électrique*, (*giocattolo*) trenino elettrico || *il avait l'air d'une vache qui regarde passer un* —, (*fam.*) stava lì come un allocco **2.** fila (*f.*); (*tec.*) treno: *un — de mulets*, una fila di muli; — *de bois, de flottage*, (*nella fluitazione del legname*) zattera; — *d'escadre*, (*mil mar.*) treno logistico di una forza navale; — *des engrenages*, treno d'ingranaggi; — *de laminoir*, treno di laminazione; — *d'ondes*, (*fis.*) treno d'onde; — *de pneus*, treno di gomme **3.** velocità (*f.*), andatura (*f.*); andamento: *le cheval accéléra son* —, il cavallo affrettò l'andatura, il passo; *ralentir son* —, rallentare il passo; *nous marchions bon* —, camminavamo di buon passo; *la conversation allait bon* —, la conversazione procedeva spedita; *les coureurs automobiles allaient un — d'enfer*, i corridori automobilistici andavano a velocità folle; *du — dont vont les choses je pense que...*, da come vanno le cose penso che...; *le travail va son* —, il lavoro procede regolarmente; *la vie reprend son* —, la vita riprende il suo corso; *aller son — de sénateur*, camminare con passo grave e solenne || *à fond de* —, a tutta velocità; *mener le* —, (*sport*) condurre la corsa || *aujourd'hui je ne suis pas en* —, oggi non mi sento in forma, in vena || *il sut mettre en — tous ses invités*, seppe intrattenere piacevolmente tutti i suoi invitati || *mettre un travail en* —, avviare un lavoro **4.** treno di vita; tenore di vita: *un grand — de maison*, un gran treno di vita; *mener grand* —, far vita da gran signore **5.** (*di animali*) treno: — *de devant*, — *de derrière du cheval*, treno anteriore, treno posteriore del cavallo **6.** (*aut.*) treno: — *avant*, treno anteriore, avantreno; — *arrière*, treno posteriore || — *d'atterrissage*, (*aer.*) carrello (di un aereo) **7.** *être en — de* (*seguito da un infinito nella forma progressiva*): *il est en — de travailler*, sta lavorando **8.** *être en — de* (*ant.*) (*seguito da un infinito*) essere disposto a, sentirsi di: *le pauvre homme n'était pas en — de rire*, il pover'uomo non se la sentiva di ridere.

traînage [trɛna:ʒ], *s.m.* **1.** traino **2.** trasporto su slitta.

traînailler [trɛnaje], *v.t.* e *i.* *V.* **traînasser**.

traînant [trɛnɑ̃], *f.* **traînante** [trɛnɑ̃:t], *ag.* strascicato; monotono: *une voix traînante*, una voce strascicata.

traînard [trɛna:r], *s.m.* **1.** chi rimane indietro (in una marcia, ecc.) **2.** (*fig. fam.*) tartaruga (*f.*), lumaca (*f.*).

traînasser [trɛnase], *v.t.* (*fam.*) **1.** tirare per le lunghe, dilungare **2.** trascinare: — *la jambe*, trascinare la gamba ♦ *v.i.* (*fam.*) **1.** vagabondare **2.** vivacchiare.

traîne [trɛ:n], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) strascico (*m.*) **2.** (*pesca*) sagena || **à la traîne**, *l.av.* **1.** (*mar.*) alla traina; (*fig.*) indietro: *à l'école il est toujours à la* —, a scuola è sempre l'ultimo **2.** in disordine, in abbandono.

traîneau, *pl.* **traîneaux** [trɛno], *s.m.* **1.** slitta (*f.*) **2.** strascino, treggia (*f.*) **3.** (*pesca caccia*) strascino, giacchio.

traînée [trɛne], *s.f.* **1.** traccia, scia, striscia || *une — de foudre*, una notizia che si sparge in un lampo **2.** (*aer.*) resistenza (di scia) **3.** (*pop.*) donnaccia.

traîne-malheur [trɛnmalœ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) (*ant.*) miserabile, spiantato.

traînement [trɛnmɑ̃], *s.m.* strascinamento.

traîne-misère [trɛnmizɛ:r], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **traîne-malheur**.

traîner [trɛne], *v.t.* **1.** trascinare, tirare: *quatre chevaux traînaient la voiture*, quattro cavalli tiravano la carrozza; — *une brouette*, tirare una carriola || — *sa chaîne*, (*fig.*) tirare la carretta **2.** strascicare: — *les pieds*, strascicare i piedi; — *la voix sur certains mots*, strascicare la voce su alcune parole **3.** (*scherz.*) rimorchiare, tirare dietro; portare con sé: *il le traîne partout*, se lo porta sempre dietro ♦ *v.i.* **1.** trascinarsi, strascinarsi **2.** rimanere indietro: — *en chemin*, restare indietro per strada **3.** perdere tempo: *ne traînez pas en rentrant de l'école*, non attardatevi tornando da scuola **4.** essere in disordine, essere fuori posto: *il laisse toujours — ses affaires*, lascia sempre in giro le sue cose; *des livres traînaient partout*, c'erano libri dappertutto **5.** trascinarsi, andare in lungo, per le lunghe **6.** persistere, perdurare: *une odeur de cuisine traînait dans l'appartement*, si sentiva ancora un odore di cucina nell'appartamento || **se traîner**, *v.r.* **1.** trascinarsi **2.** (*fig. fam.*) andare di malavoglia **3.** (*fig. fam.*) languire.

traînerie [trɛnri], *s.f.* vagabondaggio (*m.*).

traîne-savate [trɛnsavat], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) straccione.

traîneur [trɛnœ:r], *s.m.* **1.** vagabondo **2.** ritardatario **3.** — *de sabre*, soldato fanfarone; (*spreg.*) ufficiale di carriera.

trainglot [trɛ̃glo], *s.m.* (*argot mil.*) soldato addetto alle salmerie.

train-train [trɛ̃trɛ̃], *s.m.* (*fam.*) tran-tran: *le — de la vie quotidienne*, il tran-tran della vita di ogni giorno.

traire [trɛ:r], *v.t. dif.* (*usato al*: pres. indic.: *je trais, tu trais, il trait, nous trayons, vous trayez, ils traient*; imperf. indic.: *je trayais*, ecc.; fut. indic.: *je trairai*, ecc.; condiz.: *je trairais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je traie*, ecc.; p.pr.: *trayant*; p.p. *trait*; imperat.: *trais, trayons, trayez*) mungere (*anche fig.*).

trait[1] [trɛ], *s.m.* **1.** tratto, tiro: *animal, bête de —*, animale, bestia da tiro; *cheval de gros —*, cavallo da tiro pesante **2.** tratto, linea (*f.*); riga (*f.*): *faire un — sur un mot*, fare un frego su una parola || *à grands traits*, a grandi linee; (*fig.*) per grandi linee || *dessin au —*, disegno al tratto || *— d'union*, lineetta; (*fig.*) intermediario || *copier — pour —*, copiare punto per punto || *d'un — de plume*, (*anche fig.*) con un tratto di penna || *avoir — à qqn., qq.ch.*, riguardare qlcu., ql.co. **3.** tratto, lineamento, fattezza (*f.*); (*fig.*) aspetto: *les traits du visage*, i lineamenti, le fattezze, i tratti del viso || *lire sur les traits de qqn.*, leggere sul volto di qlcu. || *la joie illuminait ses traits*, la gioia illuminava il suo volto || *la générosité est le — saillant de son caractère*, la generosità è l'aspetto saliente del suo carattere || *j'ai été émue par les traits touchants de son histoire*, sono stata commossa dagli aspetti toccanti della sua storia **4.** dardo, freccia (*f.*), strale (*anche fig.*): *envoyer, lancer, décocher des traits à qqn.*, inviare, lanciare, scoccare dardi a qlcu. || *partir comme un —*, partire come una freccia, come un razzo; *— de guêpe*, (*zool.*) pungiglione di vespa; *— d'esprit*, motto, arguzia; *— de génie*, colpo di genio; *un — de sa façon*, una sua trovata || *ce sont là de ses traits*, sono alcune delle sue trovate, dei suoi tiri birboni || *les traits de l'Amour*, gli strali d'Amore || *armes de —*, armi missili || *à deux traits d'arc*, a due tiri di schioppo, a tiro d'uccello **5.** sorso, sorsata (*f.*): *boire à grands, à longs traits*, bere a grandi, a lunghi sorsi; *vider un verre d'un —*, vuotare un bicchiere d'un sol fiato || *tout d'un* (o *d'un seul*) *—*, in un sorso solo **6.** lasso, tratto (di tempo): *dans ce — de temps*, in questo lasso di tempo || *d'un —*, tutto a un tratto **7.** tirella (*f.*) **8.** (*letter.*) episodio importante, fatto memorabile: *un — de courage*, un atto di coraggio; *sa vie abonde en traits illustres*, la sua vita è piena di imprese memorabili **9.** (*mus.*) tratto (parte del Proprium Missae dopo il graduale) **10.** *traits de plume*, (*tip.*) fregi; *cliché a —*, cliché a tratto **11.** (*eccl.*) tratto **12.** (*giochi*) tratto, mossa (*f.*) **13.** convoglio di barche **14.** (*falegnameria*) tracciatura (*f.*) **15.** (*tel.*) linea (*f.*).

trait[2], *p.p.* di **traire**.

traitable [trɛtabl], *ag.* trattabile.

traitant [trɛtɑ̃], *f.* **traitante** [trɛtɑ̃:t], *ag.* curante: *médecin —*, medico curante.

traite [trɛt], *s.f.* **1.** mungitura **2.** tirata, tappa, tratta: *tout d'une* (o *d'une seule*) *—*, tutto d'un fiato **3.** tratta, traffico (*m.*): *la — des nègres*, la tratta dei negri **4.** (*dir.*) tratta, cambiale tratta: *tirer une — sur qqn.*, spiccare tratta su qlcu.; *— à vue*, tratta a vista; *faire accueil à une —*, pagare una tratta; *échéance d'une —*, scadenza di una tratta; *— documentaire*, tratta documentata.

traité [trɛte], *s.m.* **1.** trattato: *— d'économie*, trattato di economia **2.** (*dir.*) trattato: *— de paix*, trattato di pace; *négocier un —*, negoziare un trattato.

traitement [trɛtmɑ̃], *s.m.* **1.** trattamento: *mauvais traitements*, maltrattamenti **2.** trattamento, retribuzione (*f.*): *— de base*, stipendio base **3.** (*med.*) trattamento, terapia (*f.*) || *en —*, in cura **4.** (*metal.*) marcia (*f.*).

traiter [trɛte], *v.t.* **1.** trattare: *— qqn. de haut*, trattare qlcu. dall'alto in basso; *— qqn. d'égal à égal*, trattare qlcu. da pari a pari; *— qqn. comme un inférieur*, trattare qlcu. da inferiore; *traitez moi comme un ami*, trattatemi da amico || *— qqn. de Turque à More*, trattare qlcu. come un cane **2.** tacciare, trattare: *— qqn. d'âne*, trattare qlcu. da asino, dare dell'asino a qlcu.: *il m'a traité d'Excellence*, mi ha dato dell'Eccellenza **3.** trattare, negoziare: *— une affaire*, trattare un affare; *le blé se traitait à cent francs le quintal*, il grano era trattato a cento franchi al quintale **4.** trattare, discutere: *— un problème, une matière, un sujet*, trattare un problema, una materia, un argomento; *sujet traité à fond*, argomento trattato a fondo; *— de choses sérieuses*, discutere di cose serie **5.** curare, avere in cura **6.** (*ind.*) trattare ♦ *v.i.* **1.** trattare: *— familièrement avec un client*, trattare familiarmente con un cliente; *— d'égal avec qqn.*, trattare da pari a pari con qlcu. **2.** trattare, parlare (di) || **se traiter**, *v.r.* e *r.reciproco* trattarsi.

traiteur [trɛtœ:r], *s.m.* rosticciere (che vende cibi pronti o su ordinazione).

traître [trɛ:tr], *f.* **traîtresse** [trɛtrɛs], *ag.* traditore || *ne pas dire un — mot*, non dir parola ♦ *s.m.* traditore: *— à sa patrie*, traditore della patria || *en —*, a tradimento || **traîtresse**, *s.f.* traditrice.

traîtreusement [trɛtrøzmɑ̃], *av.* a tradimento.

traîtrise [trɛtri:z], *s.f.* **1.** tradimento (*m.*) **2.** perfidia.

Trajan [traʒɑ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Traiano.

trajectoire [traʒɛktwa:r], *s.f.* traiettoria.

trajet [traʒɛ], *s.m.* tragitto; percorso; cammino.

tralala [tralala], *s.m.* (*fam.*) sfarzo, orpello: *recevoir en grand —*, ricevere in pompa magna; *s'habiller en grand —*, mettersi in ghingheri.

tram [tram], *s.m.* tram.

tramail [trama:j], *s.m.* (*pesca caccia*) tramaglio.

trame [tram], *s.f.* **1.** trama (di un tessuto) **2.** (*fig.*) intrigo (*m.*), complotto (*m.*), trama: *ourdir une —*, ordire un complotto **3.** (*fig.*) intreccio (*m.*), trama **4.** (*tip.*) retino (*m.*).

tramer [trame], *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) inserire la trama nell'ordito, tramare **2.** (*fig.*) tramare, ordire, tessere: *— un complot*, ordire un complotto **3.** (*tip.*) riprodurre un'immagine facendo uso del retino.

trameur [tramœ:r], *s.m.* (*ind.tessile*) operaio addetto alla preparazione dei fili che formeranno la trama.

traminot [tramino], *s.m.* tranviere.

tramontane [tramɔ̃tan], *s.f.* **1.** tramontana **2.** (*ant.*) stella polare || *perdre la —*, perdere la tramontana.

tramway [tramwɛ], *s.m.* **1.** tranvia (*f.*): *ligne de —*, linea tranviaria **2.** tram, tranvai: *receveur de —*, bigliettaio (di tram).

tranchage [trɑ̃ʃa:ʒ], *s.m.* **1.** (*tec.*) sfogliatura (*f.*), tranciatura (*f.*) **2.** invecchiamento artificiale (di liquori).

tranchant [trɑ̃ʃɑ̃], *f.* **tranchante** [trɑ̃ʃɑ̃:t], *ag.* tagliente (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** taglio, filo (di lama): *à double —* (o *à deux tranchants*), (*anche fig.*) a doppio taglio **2.** (*fig.*) perentorietà (*f.*), tono tagliente **3.** (*conceria*) trinciante, coltello per scarnare **4.** (*apicoltura*) coltello per disopercolare.

tranche [trɑ̃:ʃ], *s.f.* **1.** fetta: *pain vendu en tranches*, pane venduto a fette || *— de vie*, (*fig.*) quadro di vita vissuta || *— napolitaine*, cassata || *s'en payer une —*, (*argot*) spassarsela, farsi quattro risate **2.** (*fig.*) parte, serie, lotto (*m.*): *la deuxième — du programme*, la seconda parte del programma || *versement d'une somme en deux tranches*, versamento di una somma in due tempi || *le tirage de la sixième — aura lieu mercredi*, l'estrazione della sesta serie si farà mercoledì || *émission d'un emprunt par tranches*, emissione di un prestito a lotti **3.** (*ant.*) lastra, piastra: *une — de marbre*, una lastra di marmo **4.** (*macelleria*) parte mediana della coscia di manzo || *— grasse*, taglio di bue comprendente rosa e piccione **5.** (*tip.*) taglio (*m.*): *livre doré sur —*, libro con taglio in oro || *— supérieure*, taglio superiore, di testa; *— inférieure*, taglio inferiore, di piede **6.** bordo (*m.*), orlo (*m.*) (di moneta) **7.** (*tec.*) tagliolo (*m.*): *— à chaud*, tagliolo a caldo; *— à froid*, tagliolo a freddo.

tranché [trɑ̃ʃe], *ag.* **1.** tagliato, mozzato **2.** (*fig.*) netto, distinto, spiccato **3.** (*arald.*) trinciato ♦ *s.m.* (*arald.*) trinciato.

tranchée [trɑ̃ʃe], *s.f.* **1.** (*edil. ferr. agr.*) scavo in trincea, trincea; sterro (*m.*): *— de fondation*, sterro per le fondamenta; *— de chemin de fer*, trincea ferroviaria

2. (*mil.*) trincea: *monter à la* —, andare in trincea 3. cammino (*m.*) (aperto in una foresta) 4. scanalatura longitudinale (in un muro per fissarvi una trave) 5. *pl.* (*med.*) colica (*sing.*), enteralgia (*sing.*), colica addominale || *tranchées utérines*, morsi uterini || *tranchées rouges*, (*vet.*) coliche (del cavallo).

tranchée-abri, *pl.* **tranchées-abris** [trɑ̃ʃeabri], *s.f.* (*mil.*) trincea-ricovero.

tranchefile [trɑ̃ʃfil], *s.f.* (*ant.*) 1. capitello (*m.*) (di libro) 2. cucitura interna (di scarpa).

tranchefiler [trɑ̃ʃfile], *v.t.* (*tip.*) accapitellare (un libro).

tranchefilure [trɑ̃ʃfily:r], *s.f.* (*tip.*) accapitellatura.

tranchelard [trɑ̃ʃla:r], *s.m.* coltello per affettare.

tranche-montagne, *pl.* **tranche-montagnes** [trɑ̃ʃmɔ̃taɲ], *s.m.* spaccamontagne.

trancher [trɑ̃ʃe], *v.t.* 1. troncare, mozzare: — *avec un couteau*, tagliare con un coltello; — *le col, le cou, la tête de qqn.*, mozzare la testa a qlcu. || — *le mot*, (*fig.*) chiamare le cose col loro nome 2. (*fig.*) decidere; risolvere; mettere fine (a): — *la discussion*, troncare la discussione; — *une difficulté*, risolvere una difficoltà ♦ *v.i.* 1. sentenziare: — *sur tout*, trinciare giudizi su tutto 2. risaltare, spiccare, stagliarsi.

tranchet [trɑ̃ʃɛ], *s.m.* 1. (*strum. del calzolaio*) trincetto 2. (*tec.*) tagliolo.

trancheur [trɑ̃ʃœ:r], *s.m.* 1. scalco 2. pescatore che taglia e prepara i merluzzi 3. cavatore 4. tranciatore.

tranchoir [trɑ̃ʃwa:r], *s.m.* tagliere.

trangle [trɑ̃:gl], *s.f.* (*arald.*) trangla.

tranquille [trɑ̃kil], *ag.* tranquillo, calmo, sereno (*anche fig.*) || — *comme Baptiste*, (*fam.*) placido.

tranquillement [trɑ̃kilmɑ̃], *av.* tranquillamente.

tranquillisant [trɑ̃kilizɑ̃], *f.* **tranquillisante** [trɑ̃kilizɑ̃:t], *ag.* tranquillante, rassicurante ♦ *s.m.* (*farm.*) tranquillante.

tranquilliser [trɑ̃kilize], *v.t.* tranquillizzare, tranquillare || **se tranquilliser**, *v.r.* tranquillizzarsi.

tranquillité [trɑ̃kilite], *s.f.* tranquillità, quiete.

trans- [trɑ̃z], *pref.* trans-.

transaction [trɑ̃zaksjɔ̃], *s.f.* 1. (*dir. comm.*) transazione: — *judiciaire*, transazione giudiziale; — *commerciale*, transazione commerciale || *par* —, a titolo di transazione 2. (*fig.*) transazione, patteggiamento (*m.*), accomodamento (*m.*): *venir à des transactions avec sa conscience*, venire a patti con la propria coscienza.

transactionnel, *f.* **transactionnelle** [trɑ̃zaksjɔnɛl], *ag.* (*dir. comm.*) transattivo.

transafricain [trɑ̃zafrikɛ̃], *f.* **transafricaine** [trɑ̃zafrikɛn], *ag.* transafricano.

transalpin [trɑ̃zalpɛ̃], *f.* **transalpine** [trɑ̃zalpin], *ag.* transalpino || *la* (*Gaule*) *Transalpine*, (*geog. dell'antichità*) la Gallia Transalpina.

transat [trɑ̃zat], *s.m.* 1. (*fam.*) sedia a sdraio 2. (*mar.*) *abbr.* di **transatlantique**.

transatlantique [trɑ̃zatlɑ̃tik], *ag.* transatlantico ♦ *s.m.* 1. transatlantico 2. sedia a sdraio.

transbahuter [trɑ̃sbayte], *v.t.* (*fam.*) trasportare.

Transbaïkalie [trɑ̃sbaikali], *no.pr.f.* (*geog.*) Transbaicalia.

transbordement [trɑ̃sbɔrdəmɑ̃], *s.m.* trasbordo.

transborder [trɑ̃sbɔrde], *v.t.* trasbordare.

transbordeur [trɑ̃sbɔrdœ:r], *s.m.* trasbordatore.

transcaspien [trɑ̃skaspjɛ̃], *f.* **transcaspienne** [trɑ̃skaspjɛn], *ag.* transcaspiano.

Transcaucasie [trɑ̃skokazi], *no.pr.f.* (*geog.*) Transcaucasia.

transcaucasien [trɑ̃skokazjɛ̃], *f.* **transcaucasienne** [trɑ̃skokazjɛn], *ag.* transcaucasico.

transcendance [trɑ̃sɑ̃dɑ̃:s], *s.f.* (*fil.*) trascendenza.

transcendant [trɑ̃sɑ̃dɑ̃], *f.* **transcendante** [trɑ̃sɑ̃dɑ̃:t], *ag.* 1. trascendente 2. (*scherz.*) eccelso, sublime.

transcendantal [trɑ̃sɑ̃dɑ̃tal], *pl.* **transcendantaux** [trɑ̃sɑ̃dɑ̃to], *ag.* (*fil. mat.*) trascendentale.

transcendantalisme [trɑ̃sɑ̃dɑ̃talism], *s.m.* (*fil.*) trascendentalismo.

transcender [trɑ̃sɑ̃de], *v.t.* trascendere.

transcontinental [trɑ̃skɔ̃tinɑ̃tal], *pl.* **transcontinentaux** [trɑ̃skɔ̃tinɑ̃to], *ag.* transcontinentale.

transcripteur [trɑ̃skriptœ:r], *s.m.* trascrittore.

transcription [trɑ̃skripsjɔ̃], *s.f.* trascrizione (*anche dir.*).

transcrire [trɑ̃skri:r] (*coniugato come* écrire), *v.t.* trascrivere.

transcrit [trɑ̃skri], *p.p.* di **transcrire**.

transdanubien [trɑ̃sdanybjɛ̃], *f.* **transdanubienne** [trɑ̃sdanybjɛn], *ag.* transdanubiano.

transe [trɑ̃:s], *s.f.* 1. angoscia, ansia 2. trance, sonno ipnotico.

transenne [trɑ̃sɛn], *s.f.* (*arch.*) transenna.

transept [trɑ̃sɛpt], *s.m.* (*arch.*) transetto.

transférabilité [trɑ̃sferabilite], *s.f.* trasferibilità (*anche dir.*).

transférable [trɑ̃sferabl], *ag.* trasferibile (*anche dir.*).

transfèrement [trɑ̃sfɛrmɑ̃], *s.m.* traslazione (*f.*), trasferimento (*anche dir.*).

transférer [trɑ̃sfere] (*coniugato come* céder), *v.t.* trasferire (*anche dir.*).

transfert [trɑ̃sfɛ:r], *s.m.* 1. trasferimento, traslazione (*f.*) (*anche dir. comm.*): — *de propriété*, trasferimento di proprietà || *papier de* —, carta per copie riproducibili 2. (*psic.*) « transfert », trasferimento.

transfiguration [trɑ̃sfigyrasjɔ̃], *s.f.* trasfigurazione.

transfigurer [trɑ̃sfigyre], *v.t.* trasfigurare.

transfiler [trɑ̃sfile], *v.t.* (*mar.*) 1. unire due pezzi di tela con una fune 2. filare (un cavo).

transfini [trɑ̃sfini], *ag.* (*mat.*) transfinito.

transfixion [trɑ̃sfiksjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) trasfissione.

transformable [trɑ̃sfɔrmabl], *ag.* trasformabile.

transformateur [trɑ̃sfɔrmatœ:r], *f.* **transformatrice** [trɑ̃sfɔrmatris], *ag.* trasformatore ♦ *s.m.* 1. trasformatore, chi trasforma 2. (*elettr.*) trasformatore.

transformatif [trɑ̃sfɔrmatif], *f.* **transformative** [trɑ̃sfɔrmati:v], *ag.* trasformativo.

transformation [trɑ̃sfɔrmasjɔ̃], *s.f.* trasformazione.

transformer [trɑ̃sfɔrme], *v.t.* trasformare || **se transformer**, *v.r.* trasformarsi.

transformisme [trɑ̃sfɔrmism], *s.m.* (*biol.*) trasformismo.

transformiste [trɑ̃sfɔrmist], *ag.* trasformista; trasformistico ♦ *s.m.* trasformista.

transfuge [trɑ̃sfy:ʒ], *s.m.* transfuga (*anche fig.*).

transfuser [trɑ̃sfyze], *v.t.* trasfondere (*anche fig.*).

transfusion [trɑ̃sfyzjɔ̃], *s.f.* trasfusione.

transfusionnel, *f.* **transfusionnelle** [trɑ̃sfyzjɔnɛl], *ag.* (*med.*) trasfusionale.

transgresser [trɑ̃sgrɛse], *v.t.* trasgredire.

transgresseur [trɑ̃sgrɛsœ:r], *s.m.* (*dir.*) trasgressore.

transgressif [trɑ̃sgrɛsif], *f.* **transgressive** [trɑ̃sgrɛsi:v], *ag.* 1. che trasgredisce 2. (*geol.*) trasgressivo.

transgression [trɑ̃sgrɛsjɔ̃], *s.f.* (*dir. geol.*) trasgressione.

transhumance [trɑ̃zymɑ̃:s], *s.f.* transumanza.

transhumant [trɑ̃zymɑ̃], *f.* **transhumante** [trɑ̃zymɑ̃:t], *ag.* transumante.

transhumer [trɑ̃zyme], *v.i.* transumare ♦ *v.t.* far transumare.

transi [trɑ̃si], *ag.* intirizzito, raggelato; (*fig.*) paralizzato || *un amoureux* —, un cascamorto.

transiger [trɑ̃ziʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* (*dir. comm.*) transigere, venire a una transazione; (*fig.*) patteggiare, venire a patti: — *avec ses créanciers*, venire a una transazione coi propri creditori; *je ne transige pas avec* (o *sur*) *l'honneur*, non transigo sull'onore ♦ *v.t.* transigere.

transigible [trɑ̃ziʒibl], *ag.* transigibile, che può essere transatto.

transir [trɑ̃si:r], *v.t.* intirizzire, raggelare; (*fig.*) paralizzare ♦ *v.i.* intirizzirsi, raggelarsi; (*fig.*) rimanere paralizzato.

transistor [trɑ̃zistɔ:r], *s.m.* 1. (*fis.*) transistore 2. (*fam.*) (radio a) transistor.

transit [trɑ̃zit], *s.m.* transito: *marchandises en* —, merci in transito; *permis de* —, licenza di transito.

transitaire [trɑ̃zitɛ:r], *ag.* di transito ♦ *s.m.* transitario.

transiter [trɑ̃zite], *v.t.* far transitare ♦ *v.i.* transitare.

transitif [trɑ̃zitif], *f.* **transitive** [trɑ̃ziti:v], *ag.* transitivo.

transition [trɑ̃zisjɔ̃], *s.f.* transizione; passaggio (*m.*) (*anche fig.*).

transitivement [trɑ̃zitivmɑ̃], *av.* (*gramm.*) transitivamente.

transitivité [trɑ̃zitivite], *s.f.* transitività.

transitoire [trɑ̃zitwa:r], *ag.* transitorio.

transitoirement [trɑ̃zitwarmɑ̃], *av.* transitoriamente.

Transjordanie [trɑ̃sʒɔrdani], *no.pr.f.* (*geog.*) Transgiordania.

transjordanien [trɑ̃sʒɔrdanjɛ̃], *f.* **transjordanienne** [trɑ̃sʒɔrdanjɛn], *ag.* transgiordano.

transjuran [trɑ̃sʒyrɑ̃], *f.* **transjurane** [trɑ̃sʒyran], *ag.* che si trova oltre il Giura.

translatif [trɑ̃slatif], *f.* **translative** [trɑ̃slati:v], *ag.* (*dir.*) traslativo.

translation [trɑ̃slasjɔ̃], *s.f.* **1.** traslazione; trasferimento (*m.*) **2.** (*ant.*) traduzione.

translit(t)ération [trɑ̃sliterasjɔ̃], *s.f.* (*gramm.*) translitterazione.

translit(t)érer [trɑ̃slitere] (*coniugato come* céder), *v.t.* traslitterare.

translucide [trɑ̃slysid], *ag.* traslucido.

translucidité [trɑ̃slysidite], *s.f.* traslucidità.

transmarin [trɑ̃smarɛ̃], *f.* **transmarine** [trɑ̃smarin], *ag.* trasmarino.

transmetteur [trɑ̃smɛtœ:r], *s.m.* (*tel.*) trasmettitore || — *d'ordres*, (*mar.*) trasmettitore meccanico, telegrafo di macchina; *radio-transmetteur*, trasmettitore radio.

transmettre [trɑ̃smɛtr] (*coniugato come* mettre), *v.t.* trasmettere, tramandare; far pervenire.

transmigration [trɑ̃smigrasjɔ̃], *s.f.* trasmigrazione.

transmigrer [trɑ̃smigre], *v.i.* trasmigrare.

transmis [trɑ̃smi], *p.p.* di **transmettre**.

transmissibilité [trɑ̃smisibilite], *s.f.* trasmissibilità.

transmissible [trɑ̃smisibl], *ag.* trasmissibile.

transmission [trɑ̃smisjɔ̃], *s.f.* **1.** trasmissione: — *de pensée*, trasmissione del pensiero || — *par succession testamentaire* (o *par voie de succession*), (*dir.*) trasmissione ereditaria **2.** (*mec. tec. fis.*) trasmissione: — *à engrenages*, trasmissione a ingranaggi; — *à friction*, trasmissione a frizione; — *à changement de vitesse*, trasmissione a cambio di velocità; — *à roue avant*, (*aut.*) trasmissione anteriore **3.** *pl.* (*mil.*) trasmissioni, arma delle trasmissioni (incaricata dei collegamenti).

transmodulation [trɑ̃smɔdylasjɔ̃], *s.f.* (*fis.*) transmodulazione.

transmuable [trɑ̃smɥabl], *ag.* trasmutabile.

transmuer [trɑ̃smɥe], *v.t.* trasmutare, tramutare.

transmutabilité [trɑ̃smytabilite], *s.f.* trasmutabilità.

transmutable [trɑ̃smytabl], *ag.* *V.* **transmuable**.

transmutation [trɑ̃smytasjɔ̃], *s.f.* trasmutazione.

transmuter [trɑ̃smyte], *v.t.* *V.* **transmuer**.

transocéanien [trɑ̃zɔseanjɛ̃], *f.* **transocéanienne** [trɑ̃zɔseanjɛn], **transocéanique** [trɑ̃zɔseanik], *ag.* transoceanico.

transpadan [trɑ̃spadɑ̃], *f.* **transpadane** [trɑ̃spadan], *ag.* transpadano.

transparaître [trɑ̃sparɛ:tr] (*coniugato come* connaître), *v.i.* trasparire.

transparence [trɑ̃sparɑ̃:s], *s.f.* trasparenza.

transparent [trɑ̃sparɑ̃], *f.* **transparente** [trɑ̃sparɑ̃:t], *ag.* trasparente (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** falsariga (*f.*) **2.** (*sartoria*) (tessuto) trasparente **3.** (*cine.*) trasparente.

transparu [trɑ̃spary], *p.p.* di **transparaître**.

transpercer [trɑ̃spɛrse] (*coniugato come* placer), *v.t.* **1.** trapassare; attraversare da parte a parte; trafiggere (*anche fig.*) **2.** penetrare, svelare (un segreto, ecc.).

transpirable [trɑ̃spirabl], *ag.* traspirabile.

transpiration [trɑ̃spirasjɔ̃], *s.f.* traspirazione, sudore (*m.*).

transpirer [trɑ̃spire], *v.i.* **1.** traspirare; sudare **2.** (*fig.*) trapelare.

transplant [trɑ̃splɑ̃], *s.m.* (*chir.*) trapianto.

transplantable [trɑ̃splɑ̃tabl], *ag.* trapiantabile.

transplantation [trɑ̃splɑ̃tasjɔ̃], *s.f.* trapianto (*m.*).

transplanter [trɑ̃splɑ̃te], *v.t.* trapiantare (*anche fig.*) || **se transplanter**, *v.r.* trapiantarsi, trasferirsi.

transport [trɑ̃spɔ:r], *s.m.* **1.** trasporto: *entreprise de* —, impresa di trasporti; — *par mer*, *par terre*, trasporto marittimo, terrestre; — *routier*, trasporto su strada; — *par chemin de fer*, trasporto per ferrovia; — *aérien*, trasporto aereo || — *d'énergie*, (*elettr.*) trasporto d'energia; — *de force motrice*, trasporto di forza motrice || *terrains de* —, (*geol.*) terreni alluvionali || — *de justice* (o *sur les lieux*), (*dir.*) accesso in luogo || — *au cerveau*, (*med.*) congestione cerebrale **2.** (*fig.*) trasporto, impeto **3.** nave trasporto **4.** *pl.* mezzi di trasporto **5.** (*dir.*) cessione (*f.*): — *de créance*, cessione di credito.

transportable [trɑ̃spɔrtabl], *ag.* trasportabile.

transportation [trɑ̃spɔrtasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) deportazione.

transporté [trɑ̃spɔrte], *ag.* **1.** trasportato **2.** (*fig.*) sopraffatto, trasportato.

transporter [trɑ̃spɔrte], *v.t.* **1.** trasportare; trasferire: *il a transporté ses valises chez moi*, ha trasportato le sue valigie in casa mia; *le blessé a été transporté à l'hôpital*, il ferito è stato trasportato all'ospedale; — *une créance*, (*dir.*) trasferire un credito **2.** (*fig.*) trascinare, trasportare: *l'orateur a transporté son auditoire par la force de son éloquence*, l'oratore ha trascinato l'uditorio con la forza della sua eloquenza **3.** (*dir.*) deportare || **se transporter**, *v.r.* trasportarsi, trasferirsi.

transporteur [trɑ̃spɔrtœ:r], *f.* **transporteuse** [trɑ̃spɔrtø:z], *ag.* da trasporto ♦ *s.m.* **1.** (*operaio*) trasportatore **2.** corriere merci, trasportatore **3.** (*tec.*) trasportatore: — *à bande*, trasportatore a nastro; — *à chaîne*, trasportatore a catena; — *à courroie*, trasportatore a cinghia; — *à godets*, trasportatore a tazze; — *à raclettes*, trasportatore a rastrelli; — *à secousses*, trasportatore a scosse.

transposable [trɑ̃spozabl], *ag.* **1.** che si può trasporre **2.** (*mus.*) trasportabile.

transposer [trɑ̃spoze], *v.t.* **1.** trasporre **2.** (*mus.*) trasportare.

transpositeur [trɑ̃spozitœ:r], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) traspositore.

transposition [trɑ̃spozisjɔ̃], *s.f.* **1.** trasposizione, trasponimento (*m.*) **2.** (*mus.*) trasporto (*m.*), trasposizione.

transpyrénéen [trɑ̃spireneɛ̃], *f.* **transpyrénéenne** [trɑ̃spireneɛn], *ag.* **1.** al di là dei Pirenei **2.** che attraversa i Pirenei.

transrhénan [trɑ̃srenɑ̃], *f.* **transrhénane** [trɑ̃srenan], *ag.* al di là del Reno.

transsaharien [trɑ̃ssaarjɛ̃], *f.* **transsaharienne** [trɑ̃ssaarjɛn], *ag.* transahariano.

transsibérien [trɑ̃ssiberjɛ̃], *f.* **transsibérienne** [trɑ̃ssiberjɛn], *ag.* transiberiano: *le chemin de fer* —, la (ferrovia) transiberiana.

transsonique [trɑ̃ssɔnik], *ag.* (*fis.*) transonico.

transsubstantiation [trɑ̃ssypstɑ̃sjasjɔ̃], *s.f.* (*teol.*) transustanziazione.

transsubstantier [trɑ̃ssypstɑ̃sje], *v.i.* (*teol.*) transustanziare.

transsudat [trɑ̃ssyda], *s.m.* (*med.*) trasudato.

transsudation [trɑ̃ssydasjɔ̃], *s.f.* trasudazione.

transsuder [trɑ̃ssyde], *v.i.* trasudare.

Transtévère [trɑ̃stevɛ:r], *no.pr.m.* Trastevere.

transtévérin [trɑ̃steverɛ̃], *f.* **transtévérine** [trɑ̃steverin], *ag.* trasteverino.

transuranien [trɑ̃zyranjɛ̃], *ag.* (*chim.*) transuranico.

transvasement [trɑ̃svazmɑ̃], *s.m.* travaso, travasamento.

transvaser [trɑ̃svaze], *v.t.* travasare.

transverbérer [trɑ̃svɛrbere] (*coniugato come* céder), *v.i.* (*nel linguaggio mistico*) trapassare il cuore.

transversal [trɑ̃svɛrsal], *pl.* **transversaux** [trɑ̃svɛrso], *ag.* trasversale || **transversale,** *s.f.* **1.** (*geom.*) trasversale **2.** (*roulette*) trasversale **3.** (*calcio*) traversone (*m.*).

transversalement [trɑ̃svɛrsalmɑ̃], *av.* trasversalmente.

transverse [trɑ̃svɛrs], *ag.* (*anat.*) trasversale.

transvider [trɑ̃svide], *v.t.* (*rar.*) *V.* **transvaser.**

transylvain [trɑ̃silvɛ̃], *f.* **transylvaine** [trɑ̃silvɛn], *ag.* *V.* **transylvanien.**

Transylvanie [trɑ̃silvani], *no.pr.f.* (*geog.*) Transilvania.

transylvanien [trɑ̃silvanjɛ̃], *f.* **transylvanienne** [trɑ̃silvanjɛn], *ag.* transilvano || **Transylvanien,** *s.m.* (*abitante*) transilvano.

tran-tran [trɑ̃trɑ̃], *s.m.* (*ant.*) *V.* **train-train.**

trapèze [trapɛ:z], *s.m.* trapezio (*in tutti i significati*).

trapéziste [trapezist], *s.m.* e *f.* trapezista.

trapézoèdre [trapezɔɛdr], *s.m.* (*geom.*) trapezoedro.

trapézoïdal [trapezɔidal], *pl.* **trapézoïdaux** [trapezɔido], *ag.* (*geom.*) trapezoidale.

trapézoïde [trapezɔid], *s.m.* (*geom.*) trapezoide.

trappe[1] [trap], *s.f.* **1.** trappola: — *à loups,* trappola per lupi; *tomber dans la* —, cadere nella trappola; (*fig.*) cadere in trappola **2.** botola; trabocchetto (*m.*) || — *à œufs,* (*pollicultura*) nido a trappola **3.** cateratta (di una botola) **4.** registro (*m.*), valvola di ventilazione di un caminetto.

Trappe[2], *no.pr.f.* (*geog. st.*) Trappa || **trappe,** *s.f.* trappa, convento di trappisti.

trappeur [trapœ:r], *s.m.* cacciatore di pellicce (nel Nord America).

trappillon [trapijɔ̃], *s.m.* **1.** botola (*f.*) **2.** (*teat.*) botola (*f.*).

trappiste [trapist], *s.m.* (*eccl.*) trappista.

trappistine [trapistin], *s.f.* **1.** (*eccl.*) trappistina **2.** « trappistine » (liquore fatto dai trappisti).

trapu [trapy], *ag.* tarchiato, tozzo; tracagnotto.

traque [trak], *s.f.* (*caccia*) battuta.

traquenard [trakna:r], *s.m.* **1.** trapasso, travalca (*f.*) (di un cavallo): *aller le* —, travalcare **2.** tagliola (*f.*) **3.** trappola (*f.*), trabocchetto (*anche fig.*).

traquer [trake], *v.t.* **1.** (*caccia*) battere **2.** braccare (*anche fig.*).

traquet[1] [trakɛ], *s.m.* **1.** tentennella (*f.*) (di mulino) **2.** (*zool.*) monachella (*f.*): — *pâtre,* saltimpalo; — *motteux,* culbianco.

traquet[2], *s.m.* trappola (*f.*), trabocchetto (*anche fig.*): *donner dans le* —, (*fam.*) cadere in trappola.

traquette [trakɛt], *s.f.* (*argot*) fifa.

traqueur [trakœ:r], *s.m.* (*caccia*) battitore.

Trasimène, lac [laktrazimɛn], *no.pr.m.* (*geog.*) (lago) Trasimeno.

trass [tras], *s.m.* (*chim.*) pozzolana (*f.*).

trauma [troma], *s.m.* (*med.*) trauma.

traumatique [tromatik], *ag.* (*med.*) traumatico.

traumatisme [tromatism], *s.m.* (*med.*) traumatismo; trauma.

traumatologie [tromatɔlɔʒi], *s.f.* traumatologia.

travail [trava:j], *pl.* **travaux** [travo] (*nei significati* **1, 2, 3, 4, 5, 6**); *pl.* **travails** [trava:j] (*nel significato* **7**), *s.m.* **1.** lavoro (materiale e intellettuale): — *de nègre,* lavoro da negri; — *de bénédictin,* lavoro da certosino; — *à plein temps, à mi-temps,* lavoro a giornata intera, a mezza giornata; *travaux d'assainissement,* opere di bonifica; *travaux de voirie,* lavori di costruzione e manutenzione della rete stradale; *les gros travaux,* i lavori pesanti || *c'est un bourreau de* —, è un lavoratore infaticabile || *eh bien, tu as fait du joli* —*!,* (*iron.*) hai fatto proprio un bel lavoro! || *c'est l'inspecteur des travaux finis,* (*scherz.*) è buono solo a criticare **2.** lavorazione (*f.*): — *à la main,* lavorazione a mano; — *à la machine, à la chaîne,* lavorazione a macchina, a catena **3.** lavoro, impiego: *il est sans* —, è disoccupato **4.** travaglio, doglie (*f.pl.*) **5.** (*fis.*) lavoro **6.** *pl.* (*letter.*) gesta (*f.*); fatiche (*f.*); tormenti **7.** (*mascalcia*) travaglio.

travaillé [travaje], *ag.* **1.** lavorato **2.** (*fig.*) elaborato **3.** (*fig.*) ossessionato, tormentato.

travailler [travaje], *v.i.* **1.** lavorare: — *au rendement,* lavorare a cottimo; — *d'arrache-pied,* lavorare con accanimento; — *à la main,* lavorare a mano; — *à la machine,* lavorare a macchina; — *à un roman,* lavorare a un romanzo; — *aux champs,* lavorare nei campi; — *à son renom, à sa réputation,* lavorare per la propria reputazione; — *à la perte de qqn.,* macchinare la rovina di qlcu.; — *pour l'honneur* (o *pour le roi de Prusse*), lavorare per la gloria || — *au grand jour,* (*fig.*) agire apertamente || *faire* — *son argent,* far fruttare il proprio denaro || — *du chapeau,* (*fig. fam.*) essere un po' picchiatello **2.** fermentare: *le vin travaille,* il vino fermenta **3.** (*del legno*) incurvarsi, imbarcarsi; (*della corda*) cedere; (*di colore*) alterarsi ♦ *v.t.* **1.** lavorare; (*fig.*) elaborare: — *la terre,* lavorare la terra; — *son style,* raffinare il proprio stile **2.** studiare, esercitarsi (a): — *son piano,* esercitarsi al pianoforte; — *sa voix,* esercitare la voce **3.** lavorare, addestrare: — *un cheval,* lavorare un cavallo **4.** manipolare, falsificare **5.** (*fig.*) tormentare; agitare **6.** (*fig.*) influenzare, circuire: — *l'opinion publique,* influenzare l'opinione pubblica.

travailleur [travajœ:r], *f.* **travailleuse** [travajø:z], *ag.* e *s.m.* lavoratore || **travailleuse,** *s.f.* **1.** lavoratrice **2.** tavolino da lavoro.

travaillisme [travajism], *s.m.* (*pol.*) laburismo.

travailliste [travajist], *ag.* (*pol.*) laburista, laburistico ♦ *s.m.* e *f.* (*pol.*) laburista.

travée [trave], *s.f.* **1.** (*arch.*) campata; arcata: — *de comble,* campata di colmo; — *de balustres,* campata di cancellata; — *de grille,* inferriata; — *de pont,* arcata di ponte; *nef à cinq travées,* navata a cinque campate **2.** settore (*m.*), fila di banchi (in un'aula, ecc.) **3.** scaffali (*m.pl.*) (tra due montanti di una libreria).

travelage [travla:ʒ], *s.m.* (*ferr.*) spaziatura delle traverse.

travelling [travliŋ], *s.m.* (*cine.*) **1.** carrellata (*f.*) **2.** carrello || *tourner en* —, carrellare.

travers [travɛ:r], *s.m.* **1.** traverso: *par le* —, (*mar.*) al traverso; — *à tribord, à babord,* (*mar.*) traverso a dritta, a sinistra **2.** bizzarria (*f.*); piccolo difetto: *critiquer les* — *de qqn.,* criticare i difetti di qlcu.; *il donne dans le* — *de contredire,* ha il difetto di contraddire || **à travers,** *l.prep.* e *l.av.* attraverso: *la lumière filtrait à* — *les persiennes,* la luce filtrava attraverso le persiane; *à* — *les champs,* attraverso i campi || *à tort et à* —, a casaccio, come capita, a vanvera || **au travers de,** *l.prep.* attraverso: *il tentait de regarder au* — *d'épais rideaux,* tentava di guardare attraverso gli spessi tendaggi || **de travers,** *l.av.* **1.** di traverso, di sbieco: *il portait son chapeau de* —, portava il cappello sulle ventitré; *regarder qqn. de* —, guardare qlcu. di traverso || *j'ai avalé de* —, mi è andato di traverso || *avoir l'esprit de* —, vedere il male dove non c'è **2.** male, malamente: *raisonner de* —, ragionare male; *tu interprètes de* —, tu fraintendi; *répondre de* —, rispondere a sproposito || **en travers,** *l.av.* di traverso, trasversalmente: *ils ont mis un arbre en* — *de la route,* hanno messo un albero di traverso sulla strada; *aller en* —, (*mar.*) andare a traverso; *se mettre en* — *de qq.ch.,* opporsi a, ostacolare ql.co.; *si rien ne se met en* —, se niente si frappone.

traversable [traversabl], *ag.* traversabile, attraversabile.

traverse [travers], *s.f.* **1.** traversa; sbarra trasversale: — *d'une grille,* sbarra trasversale di un cancello; — *d'échafaudage,* diagonale di rinforzo || (*chemin de*) —, scorciatoia || (*rue de*) —, strada traversa **2.** (*ferr.*) traversina; traversa: — *mobile* (o *danseuse*), traversina mobile; — *fixe,* traversina rigida, fissa; — *emboutie,* traversina pressata; — *jumelée* (o *de point*), traversa accoppiata **3.** *pl.* traversie, disavventure **4.** (*fortificazioni*) traversa **5.** (*aeromodellismo*) nervatura **6.** (*mar.*)

parato (*m.*) 7. (*mar.*) banco (*m.*), sbarramento (*m.*) (all'entrata di un porto) 8. (*arald.*) traversa.

traversé [travɛrse], *ag.* (*arald.*) attraversato.

traversée [travɛrse], *s.f.* attraversamento (*m.*); traversata || — *de voie*, (*ferr.*) incrocio.

traverser [travɛrse], *v.t.* **1.** attraversare, traversare (*anche fig.*): — *l'esprit*, balenare **2.** (*di liquidi*) passare attraverso **3.** (*mar.*) traversare **4.** (*fig. rar.*) ostacolare.

traversier [travɛrsje], *f.* **traversière** [travɛrsjɛ:r], *ag.* trasversale: *rue traversière*, strada trasversale || *flûte traversière*, flauto traversiere, traverso || *barre traversière*, (*mar.*) barra traversiera || *barque traversière*, traghetto || **traversière,** *s.f.* (*mar.*) traversiera.

traversin [travɛrsɛ̃], *s.m.* **1.** traversino, capezzale **2.** (*edil.*) traversino, barra trasversale **3.** asse del fondo (di una botte) **4.** (*mar.*) traversa (*f.*).

traversine [travɛrsin], *s.f.* traversa.

travertin [travɛrtɛ̃], *s.m.* (*geol.*) travertino.

travesti [travɛsti], *ag.* *bal* —, ballo in maschera, mascherato; *rôle* —, parte che comporta un travestimento ♦ *s.m.* **1.** costume, travestimento **2.** (*teat.*) parte che richiede un travestimento **3.** attrice travestita da uomo; attore travestito da donna.

travestir [travɛsti:r], *v.t.* **1.** travestire, mascherare **2.** (*fig.*) travisare, deformare **3.** (*rar. letter.*) travestire, fare la parodia (di) || **se travestir,** *v.r.* travestirsi, mascherarsi.

travestissement [travɛstismɑ̃], *s.m.* **1.** travestimento **2.** (*fig.*) travisamento, deformazione (*f.*).

traviole, de [dətravjɔl], *l.av.* (*pop.*) di traverso.

trayeur [trɛjœ:r], *s.m.* mungitore || **trayeuse** [trɛjø:z], *s.f.* mungitrice.

trayon [trɛjɔ̃], *s.m.* capezzolo (di animali).

Trebellius [trebɛlljys], *no.pr.m.* (*st.dir.*) Trebellio.

Trébie [trebi], *no.pr.f.* (*geog.*) Trebbia (*m.*).

Trébizonde [trebizɔ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Trebisonda.

trébuchant [trebyʃɑ̃], *f.* **trébuchante** [trebyʃɑ̃:t], *ag.* malsicuro, incerto: *la démarche trébuchante d'un ivrogne*, l'andatura malsicura di un ubriaco.

trébucher [trebyʃe], *v.i.* **1.** incespicare, inciampare (*anche fig.*); vacillare (*anche fig.*): — *sur* (o *contre*) *qq.ch.*, inciampare in ql.co. **2.** (*di bilancia, ecc.*) traboccare, tracollare.

trébuchet [trebyʃɛ], *s.m.* **1.** piccola trappola (per uccelli); (*fig.*) tranello, trappola (*f.*) **2.** trabocco, bilancina (*f.*) **3.** (*st.mil.*) trabocco.

trécheur [treʃœ:r], *s.m.* (*arald.*) cinta (*f.*).

tréfilage [trefila:ʒ], *s.m.* trafilatura (*f.*).

tréfiler [trefile], *v.t.* trafilare.

tréfilerie [trefilri], *s.f.* trafileria.

tréfileur [trefilœ:r], *s.m.* trafilatore.

trèfle [trɛfl], *s.m.* **1.** (*bot.*) trifoglio || — *à quatre feuilles*, quadrifoglio **2.** (*nei giochi di carte*) fiori (*pl.*) **3.** (*argot*) tabacco **4.** (*arch.*) trilobo, trifoglio **5.** (*tec.*) trefolo di cilindro di laminatoio.

tréflé [trefle], *ag.* **1.** (*arald.*) trifogliato **2.** (*arch.*) trilobato.

tréflière [trefliɛ:r], *s.f.* trifogliaio (*m.*).

tréfonds [trefɔ̃], *s.m.* **1.** sottosuolo **2.** (*fig.*) intimo: *dans le — de sa conscience*, nell'intimo della sua coscienza; *il connaît le fond et le — de cette histoire*, conosce anche i retroscena di questa faccenda.

trégorois [tregɔrwa], *f.* **trégoroise** [tregɔrwa:z], *ag.* di Tréguier || **Trégorois,** *s.m.* abitante di Tréguier.

tréhalose [trealo:z], *s.m.* (*chim.*) trealosio.

treillage [trɛja:ʒ], *s.m.* graticolato, ingraticolata (*f.*).

treillager [trɛjaʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* graticolare, ingraticolare.

treillageur [trɛjaʒœ:r], *s.m.* chi fa graticolati.

treille [trɛ:j], *s.f.* **1.** pergolato di viti || *le jus de la* —, il vino **2.** (*pesca*) gamberana.

treillis [trɛji], *s.m.* **1.** traliccio; graticcio **2.** (*edil.*) travatura reticolare **3.** (*abbigl.*) traliccio || *se mettre en* —, mettersi in tenuta di fatica.

treillisser [trɛjise], *v.t.* munire di traliccio.

treize [trɛ:z], *ag.num.card.* e *s.m.* tredici || — *cents*, milletrecento ♦ *con valore di ag.num.ord.* tredicesimo: *Léon* —, Leone XIII.

treizième [trɛzjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* tredicesimo: *le — siècle*, il tredicesimo secolo, il Duecento.

treizièmement [trɛzjɛmmɑ̃], *av.* in tredicesimo luogo.

tréma [trema], *s.m.* dieresi (*f.*).

trémail [trema:j], *s.m.* *V.* **tramail.**

trématage [tremata:ʒ], *s.m.* (*navigazione fluviale*) il sorpassare un'altra nave.

trémater [tremate], *v.i.* (*navigazione fluviale*) sorpassare (un'altra nave).

trématodes [trematɔd], *s.m.pl.* (*zool.*) trematodi.

tremblaie [trɑ̃blɛ], *s.f.* terreno piantato a tremoli.

tremblant [trɑ̃blɑ̃], *f.* **tremblante** [trɑ̃blɑ̃:t], *ag.* tremante.

tremblante [trɑ̃blɑ̃:t], *s.f.* (*vet.*) malattia del trotto (della pecora).

tremble [trɑ̃:bl], *s.m.* (*bot.*) tremolo.

tremblé [trɑ̃ble], *ag.* tremolante, incerto: *écriture tremblée*, scrittura tremolante.

tremblement [trɑ̃bləmɑ̃], *s.m.* tremore; tremito; tremolio || — *de terre*, terremoto || — *de mer*, maremoto || — *volcanique*, terremoto vulcanico || *et tout le* —, (*fam.*) e tutto il resto: *le père, la mère, les cousins et tout le — entrèrent dans la salle*, il padre, la madre i cugini e tutta la compagnia entrarono nella sala.

trembler [trɑ̃ble], *v.i.* **1.** tremare: — *comme une feuille* (o *comme la feuille au vent*), tremare come una foglia; *le pont tremble au passage du train*, il ponte vibra al passaggio del treno; *tout le monde tremblait devant lui*, tutti tremavano davanti a lui **2.** (*fig.*) trepidare, tremare, temere: — *pour un ami*, tremare, trepidare per un amico; *je tremble qu'il ne lui arrive quelque chose de fâcheux*, ho paura che gli succeda qualcosa.

trembleur [trɑ̃blœ:r], *f.* **trembleuse** [trɑ̃blø:z], *ag.* **1.** timido, pauroso || *pêche à la trembleuse*, pesca in superficie con l'esca **2.** (*st.relig.*) tremolante ♦ *s.m.* **1.** (*elettr.*) interruttore automatico **2.** *pl.* (*st.relig.*) tremolanti.

trembleuse [trɑ̃blo:z], *s.f.* tazza la cui base entra nell'incavo di un piattino.

tremblotant [trɑ̃blɔtɑ̃], *f.* **tremblotante** [trɑ̃blɔtɑ̃:t], *ag.* tremolante.

tremblote [trɑ̃blɔt], *s.f.* *avoir la* —, (*pop.*) avere la tremarella.

tremblotement [trɑ̃blɔtmɑ̃], *s.m.* (*fam.*) tremolio.

trembloter [trɑ̃blɔte], *v.i.* (*fam.*) tremare, tremolare ♦ *v.t.* (*fam.*) belare (una canzone).

trémelle [tremɛl], *s.f.* (*bot.*) tremella (specie di fungo).

trémie [tremi], *s.f.* **1.** tramoggia: — *de moulin*, tramoggia di mulino; — *à chaux*, contenitore della calce **2.** (*ind. mineraria*) tramoggia, fornello (*m.*) **3.** (*di pollaio*) alimentatore (*m.*) **4.** (*di camino*) spiazzo (*m.*) **5.** concrezione salina.

trémière [tremjɛ:r], *ag.* *rose* —, (*bot.*) malvone.

trémolo [tremolo], *s.m.* (*mus.*) tremolo.

trémoussement [tremusmɑ̃], *s.m.* **1.** il gesticolare, dimenio **2.** (*di ali*) frullio.

trémousser, se [sətremuse], *v.r.* dimenarsi, dondolarsi.

trempage [trɑ̃pa:ʒ], *s.m.* macerazione (*f.*): — *des semences*, (*agr.*) concia umida delle sementi; — *du papier*, inumidimento della carta.

trempe [trɑ̃:p], *s.f.* **1.** (*metal.*) tempra, tempera: — *à cœur*, tempra completa; — *en coquille*, tempra in conchiglia; — *par cémentation*, tempra con cementazione; *bain de* —, bagno di tempra; *acier de* —, acciaio a tempera **2.** (*fig.*) tempra **3.** (*pop.*) fracco (*m.*) di botte **4.** (*ind. della birra*) macerazione.

trempée [trɑ̃pe], *s.f.* (*tec.*) forma data a un oggetto immergendolo in un liquido.

tremper [trɑ̃pe], *v.t.* **1.** (*metal.*) temprare, temperare: — *de l'acier*, temprare l'acciaio; — *au plomb*, temprare al piombo **2.** (*fig.*) temprare: *les malheurs ont trempé son caractère*, le disgrazie hanno temprato il suo

carattere **3.** inzuppare, inumidire, imbevere, bagnare: — *les couleurs,* inumidire i colori; — *le papier avant l'impression,* inumidire la carta prima della stampa; *la pluie trempe la terre,* la pioggia bagna la terra; — *un biscuit, une tranche de pain dans du lait,* inzuppare un biscotto, un pezzo di pane nel latte; — *une plume* (*dans l'encrier*), intingere una penna (nel calamaio); — *un pinceau,* intingere un pennello; — *ses pieds dans l'eau,* mettere a bagno i piedi in acqua; — *ses lèvres dans l'eau,* inumidire le labbra con acqua || — *la soupe,* versare brodo sul pane || *la soupe est trempée,* la minestra è in tavola; *être trempé comme une soupe,* essere bagnato come un pulcino || — *le vin,* annacquare il vino ♦ *v.i.* restare immerso, restare a macero: *faire — du linge,* mettere a bagno la biancheria; *faire — des haricots secs,* mettere a bagno dei fagioli secchi || — *dans une conspiration, dans une affaire louche,* avere parte in una cospirazione, in un affare losco || **se tremper,** *v.r.* inzupparsi: *se — jusqu'aux os,* bagnarsi fino all'osso.

trempeur [trɑ̃pœːr], *ag.* e *s.m.* (*ind. cartaria*) maceratore.

tremplin [trɑ̃plɛ̃], *s.m.* (*sport*) trampolino (*anche fig.*), pedana (*f.*).

trémulation [tremylasjɔ̃], *s.f.* tremore (*m.*), tremolio (*m.*).

trenail [trənaːj], *s.m.* (*ferr.*) chiave (*f.*) (per fissare le caviglie delle traverse).

trench-coat, *pl.* **trench-coats** [trɛntʃkoːt], *s.m.* (*ingl.*) (soprabito) impermeabile.

trentain [trɑ̃tɛ̃], *s.m.* (*eccl.*) messe gregoriane (per i defunti).

trentaine [trɑ̃tɛn], *s.f.* trentina: *il a une — d'ouvriers sous ses ordres,* ha una trentina di operai alle sue dipendenze || *avoir une — d'années,* essere sulla trentina; *il approche de la —,* si avvicina ai 30 anni.

trente[1] [trɑ̃ːt], *ag.num.card.* e *s.m.* trenta || — *et un,* trentuno; *se mettre sur son — et un,* (*fam.*) mettersi in ghingheri ♦ *con valore di ag.num.ord.* trentesimo.

Trente[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Trento.

trente-et-quarante [trɑ̃tekarɑ̃ːt], *s.m.* (*pl.invar.*) (*gioco di carte*) trenta e quaranta.

trentenaire [trɑ̃tnɛːr], *ag.* trentennale.

trentième [trɑ̃tjɛm], *ag.num.ord.* e *s.m.* trentesimo.

trentin [trɑ̃tɛ̃], *f.* **trentine** [trɑ̃tin], *ag.* trentino || **Trentin,** *s.m.* (*abitante*) trentino.

Trentin, *no.pr.m.* Trentino.

tréou [treu], *s.m.* trevo.

trépan [trepɑ̃], *s.m.* trapano.

trépanation [trepanasjɔ̃], *s.f.* (*chir.*) trapanazione.

trépaner [trepane], *v.t.* (*chir.*) trapanare (spec. il cranio).

trépang [trepɑ̃], *s.m.* *V.* **tripang.**

trépas [trepɑ], *s.m.* (*letter.*) trapasso, morte (*f.*) || *passer de vie à —,* passare a miglior vita, morire.

trépassé [trepase], *ag.* morto, defunto ♦ *s.m.* trapassato, defunto.

trépasser [trepase], *v.i.* morire, trapassare: *il a* (o *est*) *trépassé,* è morto.

trépidant [trepidɑ̃], *f.* **trépidante** [trepidɑ̃ːt], *ag.* **1.** tremante, fremente **2.** frenetico.

trépidation [trepidasjɔ̃], *s.f.* **1.** vibrazione: *la — d'un navire, d'un moteur,* la vibrazione di una nave, di un motore; *la — des vitres,* il tremolio dei vetri **2.** (*fig.*) tremito (*m.*), tremore (*m.*), fremito (*m.*), ansia: *la — de l'attente,* l'ansia dell'attesa.

trépider [trepide], *v.i.* **1.** vibrare **2.** tremare, fremere.

trépied [trepje], *s.m.* **1.** treppiede, cavalletto **2.** tripode.

trépignée [trepiɲe], *s.f.* (*pop.*) scarica di legnate.

trépignement [trepiɲmɑ̃], *s.m.* il pestare i piedi; (*di cavalli*) lo scalpitare.

trépigner [trepiɲe], *v.i.* pestare, battere i piedi: *le cheval trépignait,* il cavallo scalpitava; *elle trépignait d'impatience, de colère,* pestava i piedi per l'impazienza, per la collera; *il commençait à —,* incominciava a spazientirsi ♦ *v.t.* calpestare.

trépointe [trepwɛ̃ːt], *s.f.* (*calzoleria*) giretto (*m.*).

tréponème [treponɛm], *s.m.* (*med.*) treponema.

très [trɛ; trez *davanti a vocale o* h *muta*], *av.* **1.** (*usato davanti ad aggettivi e avverbi per formare il superlativo assoluto*) **molto, assai:** — *habile,* — *beau,* — *riche,* abilissimo, bellissimo, ricchissimo; *c'est — drôle,* è molto strano; *il chantonnait un air — connu,* canticchiava un'aria molto nota; *il est — doué pour ce genre de travail,* è molto portato per quel genere di lavoro; *une opinion — répandue,* un'opinione molto diffusa; *ce mot est — employé,* questa parola è molto usata; — *souvent,* — *loin,* — *attentivement,* — *volontiers,* molto spesso, molto lontano, molto attentamente, molto volentieri; *à — bientôt,* (*fam.*) a ben presto; *j'ai vu des vêtements — bon marché,* ho visto degli abiti molto convenienti; *c'est un homme — au courant,* è un uomo molto informato; *sa coiffure fait — fin de siècle,* la sua pettinatura fa molto fine secolo; *vous êtes — en avance,* siete molto in anticipo; « *Avez-vous chaud?* » « *Très* », (*fam.*) « Avete caldo? » « Molto » **2.** (*usato talvolta davanti a sostantivo*) **molto:** *il fait — froid,* fa molto freddo; *j'ai — mal à la tête,* mi duole molto la testa; *il est resté — enfant,* è rimasto molto bambino; *la prochaine fois il faudra faire — attention,* (*fam.*) la prossima volta bisognerà essere molto attenti.

trésaille [trezaːj], *s.f.* asse che regge le sponde di un carro, di un carretto, ecc.

trésaillure [trezajyːr], *s.f.* (*ceramica*) screpolature (*pl.*).

trescheur [trɛʃœːr], *s.m.* *V.* **trécheur.**

Très-Haut, le [lətrɛo], *no.pr.m.* l'Altissimo (Dio).

trésor [trezɔːr], *s.m.* **1.** tesoro (*anche fig.*) **2.** (luogo in cui si custodisce un) tesoro: *le — de Notre-Dame,* il tesoro di Notre-Dame **3.** (*lett. medievale*) tesoro **4.** *Trésor,* (*econ. pol.*) Tesoro: *bons du Trésor,* buoni del Tesoro.

trésorerie [trezɔrri], *s.f.* tesoreria.

trésorier [trezɔrje], *s.m.* tesoriere || **trésorière** [trezɔrjɛːr], *s.f.* tesoriera.

trésorier-payeur, *pl.* **trésoriers-payeurs** [trezɔrjepɛjœːr], *s.m.* intendente di finanza.

tressage [trɛsaːʒ], *s.m.* intrecciatura (*f.*), trecciatura (*f.*).

tressaillé [trɛsaje], *ag.* (*di ceramica, di quadro, ecc.*) screpolato.

tressaillement [trɛsajmɑ̃], *s.m.* sussulto.

tressaillir [trɛsajiːr] (*coniugato come* assaillir), *v.i.* trasalire, sussultare.

tressaillure [trɛsajyːr], *s.f.* *V.* **trésaillure.**

tressauter [trɛsote], *v.i.* sussultare, sobbalzare.

tresse [trɛs], *s.f.* **1.** treccia (*anche arch.*) **2.** (*passamaneria*) gallone (*m.*); spighetta **3.** (*mar.*) garzetta, gaschetta **4.** (*arch.*) intreccio (*m.*).

tresser [trɛse], *v.t.* **1.** intrecciare (capelli, nastri, ecc.) **2.** guarnire di spighetta.

tresseur [trɛsœːr], *s.m.* intrecciatore; trecciaio.

tréteau, *pl.* **tréteaux** [treto], *s.m.* **1.** cavalletto **2.** *pl.* palco di saltimbanchi, di ciarlatani, ecc.

treuil [trœːj], *s.m.* **1.** (*mec.*) verricello; argano: — *à main,* argano a mano; — *d'extraction,* (*min.*) argano d'estrazione; — *de sondage,* argano di perforazione **2.** torchio per l'uva.

trêve [trɛːv], *s.f.* tregua (*anche fig.*): *demander, accorder, signer une —,* chiedere, accordare, firmare una tregua || — *des confiseurs,* sospensione dell'attività politica durante le feste natalizie || — *de Dieu,* (*dir. eccl. medievale*) tregua di Dio || *sans —,* senza tregua, senza quartiere || — *de plaisanteries!,* bando agli scherzi!, basta con gli scherzi! || — *de cérémonies!,* non facciamo complimenti!

Trévères [trevɛːr], *no.pr.m.pl.* *V.* **Trévires.**

Trèves [trɛːv], *no.pr.f.* (*geog.*) Treviri.

trévire [treviːr], *s.f.* (*mar.*) lentia.

trévirer [trevire], *v.t.* (*mar.*) sollevare con la lentia.

Trévires [treviːr], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Treveri.

Trévise [treviːz], *no.pr.f.* (*geog.*) Treviso.

tri [tri], *s.m.* scelta (*f.*); cernita (*f.*); smistamento.
triacide [triasid], *ag.* e *s.m.* (*chim.*) triacido.
triade [triad], *s.f.* triade.
triage [tria:ʒ], *s.m.* scelta (*f.*), cernita (*f.*), separazione (*f.*); smistamento: — *du courrier*, smistamento della posta; — *de la laine*, scelta della lana; — *de la houille*, (*tec. min.*) cernita, separazione del carbone; *gare de* —, (*ferr.*) stazione di smistamento; *voie de* —, (*ferr.*) binario di raccordo.
triaire [triɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) triario.
triangle [triɑ̃:gl], *s.m.* **1.** triangolo **2.** (*strum. mus.*) triangolo **3.** (*mar.*) triangolo (bandiera).
triangulaire [triɑ̃gylɛ:r], *ag.* triangolare ♦ *s.m.* (*anat.*) triangolare.
triangulairement [triɑ̃gylɛrmɑ̃], *av.* a triangolo; in forma di triangolo.
triangulation [triɑ̃gylasjɔ̃], *s.f.* (*geodesia sport*) triangolazione.
trianguler [triɑ̃gyle], *v.t.* (*geodesia*) triangolare.
trias [trias], *s.m.* (*geol.*) trias.
triasique [triazik], *ag.* (*geol.*) triassico.
triatomique [triatɔmik], *ag.* (*chim.*) triatomico.
tribadisme [tribadism], *s.m.* (*med.*) lesbismo.
tribal [tribal], *pl.* **tribaux** [tribo], *ag.* tribale.
triballe [tribal], *s.f.* (*ind.*) verghetta di ferro per ammorbidire le pelli.
triballer [tribale], *v.t.* (*ind.*) ammorbidire (le pelli) con l'apposita verghetta.
tribart [triba:r], *s.m.* bastone (che si mette al collo di cani, di maiali, di vitelli per impedire loro di passare attraverso siepi, vigne, ecc.).
tribasique [tribazik], *ag.* (*chim.*) tribasico.
tribo-électricité [triboelɛktrisite], *s.f.* triboelettricità.
tribométrie [tribɔmetri], *s.f.* (*elettr.*) tribometria.
Tribonien [tribɔnjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Triboniano.
tribord [tribɔ:r], *s.m.* (*mar.*) tribordo, dritta (*f.*): *bordée de* —, fiancata destra; guardia di dritta.
tribordais [tribɔrdɛ], *s.m.* (*mar.*) guardia di dritta.
triboulet [tribulɛ], *s.m.* fuso (per misurare anelli).
tribraque [tribrak], *s.m.* (*metrica*) tribraco.
tribu [triby], *s.f.* **1.** tribù: *chef de* —, capotribù **2.** (*bot. zool.*) tribù, sottofamiglia **3.** tribù (antica divisione topografica romana).
tribulation [tribylasjɔ̃], *s.f.* tribolazione, pena.
tribule [tribyl], **tribulus** [tribylys], *s.m.* (*bot.*) tribolo.
tribun [tribœ̃], *s.m.* **1.** (*st.*) tribuno **2.** (*fig.*) tribuno, politicante demagogo.
tribunal [tribynal], *pl.* **tribunaux** [tribyno], *s.m.* tribunale: — *de commerce* (o *consulaire*), tribunale di commercio; — *pour enfants*, tribunale dei minorenni; — *de police*, tribunale di polizia (per contravvenzioni e altri reati minori); — *révolutionnaire*, (*st.francese*) tribunale rivoluzionario; — *des prudhommes*, magistratura per arbitrati in materia di lavoro; *saisir un* — *d'une affaire*, investire un tribunale di una controversia; *citer devant les tribunaux*, citare in giudizio || *le* — *de la pénitence*, il tribunale di penitenza, il confessionale || *le* — *suprême*, *de Dieu*, il tribunale supremo, di Dio.
tribunat [tribyna], *s.m.* (*st.romana st.francese*) tribunato.
tribune [tribyn], *s.f.* **1.** (*arch.*) tribuna, galleria; (*nelle chiese*) matroneo (*m.*): *la* — *du public, de la presse*, la tribuna del pubblico, della stampa; — *de chanteur* (o *des chantres*), cantoria; — *d'orgues*, tribuna dell'organo; — *de palais* (o *aux harangues*), arengario **2.** podio (*m.*), tribuna: *parler à la* —, parlare dal podio; *monter à la* —, salire sul podio, sul palco degli oratori || *la* — *sacrée*, (*ant.*) il pulpito **3.** (*di stadio, di ippodromo, ecc.*) tribuna **4.** dibattito (*m.*).
tribunitien [tribynisjɛ̃], *f.* **tribunitienne** [tribynisjɛn], *ag.* tribunizio.
tribut [triby], *s.m.* tributo (*anche fig.*) || *payer* — *à* (*la*) *nature*, morire.
tributaire [tribytɛ:r], *ag.* e *s.m.* tributario.

tricennal [trisɛnnal], *pl.* **tricennaux** [trisɛnno], *ag.* trentennale.
tricentenaire [trisɑ̃tnɛ:r], *s.m.* terzo centenario.
tricéphale [trisefal], *ag.* tricefalo, tricipite.
triceps [trisɛps], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) tricipite.
tricératops [triseratɔps], *s.m.* (*paleontologia*) triceratopo.
triche [triʃ], *s.f.* **1.** (*ant.*) cricca (gioco di carte) **2.** (*fam.*) il barare, imbroglio (*m.*); truffa || *c'est de la* —*!*, è un imbroglio!
tricher [triʃe], *v.i.* **1.** barare **2.** nascondere, mascherare (ql.co.): — *sur son âge*, nascondere l'età ♦ *v.t.* truffare, imbrogliare.
tricherie [triʃri], *s.f.* **1.** il barare (al gioco) **2.** imbroglio (*m.*), truffa.
tricheur [triʃœ:r], *s.m.* **1.** baro **2.** imbroglione, truffatore.
trichine [trikin], *s.f.* (*zool.*) trichina.
trichiné [trikine], *ag.* trichinato.
trichinose [[trikino:z], *s.f.* (*med. vet.*) trichinosi.
trichite [trikit], *s.f.* (*min.*) trichiti (*pl.*).
trichloréthylène [trikloretilɛn], *s.m.* (*chim.*) tricloroetilene, trielina (*f.*).
trichocéphale [trikɔsefal], *s.m.* (*zool.*) tricocefalo.
tricholome [trikɔlɔm], *s.m.* (*bot.*) tricoloma, tricholoma.
trichoma [trikɔma], **trichome** [trikɔm], *s.m.* (*med.*) tricoma, plica (*f.*).
trichomonas [trikɔmɔnas], *s.m.* (*zool.*) trichomonas.
trichophyton [trikɔfitɔ̃], *s.m.* (*med.*) tricofito.
trichoptères [trikɔptɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) tricotteri.
trichrome [trikrom], *ag.* (*tip.*) della tricromia, che concerne la tricromia.
trichromie [trikromi], *s.f.* (*tip.*) tricromia.
triclinique [triklinik], *ag.* (*min.*) triclino.
triclinium [triklinjɔm], *s.m.* (*archeol.*) triclinio.
tricoises [trikwa:z], *s.f.pl.* tronchesi.
tricolore [trikɔlɔ:r], *ag.* tricolore ♦ *s.m.* (*sport*) giocatore della squadra nazionale (in Francia).
tricorne [trikɔrn], *ag.* tricorne ♦ *s.m.* **1.** tricorno **2.** (*pop.*) gendarme.
tricot [triko], *s.m.* **1.** maglia (*f.*): *une robe en* —, un vestito di maglia **2.** maglia (*f.*), lavoro a maglia: *faire du* —, lavorare a maglia **3.** golf, maglia (*f.*), maglione.
tricotage [trikɔta:ʒ], *s.m.* il lavorare a maglia.
tricoter [trikɔte], *v.t.* lavorare a maglia, sferruzzare ♦ *v.i.* (*fam.*) sgambettare; saltellare, ballonzolare || — *des jambes*, (*pop.*) darsela a gambe, squagliarsela.
tricoteuse [trikɔtø:z], *s.f.* **1.** magliaia **2.** *pl.* donne che durante la Rivoluzione francese assistevano alle assemblee facendo la calza.
tricoteuse [trikɔtø:z], *s.f.* macchina per maglieria.
tricotine [trikɔtin], *s.f.* tessuto a maglia.
tricouni ® [trikuni], *s.m.* chiodo da scarponi.
tric-trac [triktrak], *s.m.* (*giochi*) **1.** trictrac **2.** tavola (*f.*) reale.
tricuspide [trikyspid], *ag.* tricuspide.
tricuspidien [trikyspidjɛ̃], *f.* **tricuspidienne** [trikyspidjɛn], *ag.* tricuspidale.
tricycle [trisikl], *s.m.* triciclo.
tridacne [tridakn], *s.m.* (*zool.*) tridacna (*f.*).
tridactyle [tridaktil], *ag.* (*zool.*) tridattilo.
trident [tridɑ̃], *s.m.* tridente.
tridenté [tridɑ̃te], *ag.* tridentato.
tridi [tridi], *s.m.* terzodì (terzo giorno della decade nel calendario repubblicano).
tridimensionnel, *f.* **tridimensionnelle** [tridimɑ̃sjɔnɛl], *ag.* tridimensionale.
triduum [tridɥɔm], *s.m.* (*eccl.*) triduo.
trièdre [triɛdr], *ag.* e *s.m.* (*geom.*) triedro.
triennal [triɛnnal], *pl.* **triennaux** [triɛnno], *ag.* triennale.
triennat [trjɛnna], *s.m.* triennio.
triennium [triɛnnjɔm], *s.m.* (*st.eccl.*) corso triennale di teologia.

trier [trie], *v.t.* **1.** scegliere; smistare || — *sur le volet*, (*fig.*) scegliere con cura **2.** mondare: — *du riz, des lentilles*, mondare il riso, le lenticchie.

triérarque [trierark], *s.m.* trierarca.

trière [triɛ:r], *s.f.* (*st.mar.*) triere, trireme.

Trieste [triɛst], *no.pr.f.* (*geog.*) Trieste.

triestin [triɛstɛ̃], *f.* **triestine** [triɛstin], *ag.* triestino || **Triestin**, *s.m.* (*abitante*) triestino.

trieur [triœ:r], *s.m.* sceglitore, cernitore || **trieuse** [triø:z], *s.f.* sceglitrice; cernitrice.

trieuse [triø:z], *s.f.* **1.** (*meccanografia*) selezionatrice **2.** (*ind. tessile*) (macchina) selezionatrice della lana.

trifacial [trifasjal], *pl.* **trifaciaux** [trifasjo], *ag.* e *s.m.* (*anat.*) trigemino.

trifide [trifid], *ag.* (*bot.*) trifido.

trifolié [trifɔlje], *ag.* (*bot.*) trifogliato.

triforium [trifɔrjɔm], *s.m.* (*arch.*) triforio.

trifouillage [trifuja:ʒ], *s.m.* (*pop.*) il rovistare, il frugare.

trifouillée [trifuje], *s.f.* (*pop.*) **1.** fracco di botte **2.** ammasso (*m.*), caterva.

trifouiller [trifuje], *v.i.* (*pop.*) rovistare, frugare.

trigame [trigam], *ag.* e *s.m.* trigamo.

trigémellaire [triʒemɛlɛ:r], *ag.* trigemino: *grossesse* —, (*med.*) gravidanza trigemina.

trigle [trigl], *s.m.* (*zool.*) trigla (*f.*).

triglyphe [triglif], *s.m.* (*arch.*) triglifo.

trigonal [trigɔnal], *pl.* **trigonaux** [trigɔno], *ag.* trigonale.

trigone [trigɔn], *ag.* triangolare, trigono ♦ *s.m.* (*anat. astr.*) trigono.

trigonelle [trigɔnɛl], *s.f.* (*bot.*) trigonella.

trigonocéphale [trigɔnɔsefal], *s.m.* (*zool.*) trigonocefalo.

trigonométrie [trigɔnɔmetri], *s.f.* trigonometria.

trigonométrique [trigɔnɔmetrik], *ag.* trigonometrico.

trigonométriquement [trigɔnɔmetrikmɑ̃], *av.* trigonometricamente.

trijumeau, *pl.* **trijumeaux** [triʒymo], *ag.* e *s.m.* **1.** (*anat.*) trigemino **2.** (*ostetricia*) trigemino, trigemellare.

trilatéral [trilateral], *pl.* **trilatéraux** [trilatero], *ag.* trilaterale.

trilingue [trilɛ̃:g], *ag.* trilingue.

trili(t)tère [trilitɛ:r], *ag.* (*gramm.*) trilittero, trilitterale.

trille [tri:j], *s.m.* trillo (*anche mus.*).

triller [trije], *v.i.* trillare (*anche mus.*).

trillion [triljɔ̃], *s.m.* trilione.

trilobé [trilɔbe], *ag.* trilobo, trilobato || **trilobée**, *s.f.* (*arch.*) trifora.

trilobites [trilɔbit], *s.m.pl.* (*paleontologia*) trilobiti.

triloculaire [trilɔkylɛ:r], *ag.* (*bot.*) triloculare.

trilogie [trilɔʒi], *s.f.* trilogia.

trilogique [trilɔʒik], *ag.* che fa parte di una trilogia.

Trimalcion [trimalsjɔ̃], *no.pr.m.* (*lett.*) Trimalcione.

trimard [trima:r], *s.m.* (*argot*) strada (*f.*).

trimarder [trimarde], *v.i.* (*argot*) vagare, vagabondare.

trimardeur [trimardœ:r], *s.m.* **1.** (*argot*) vagabondo **2.** (*pop. ant.*) operaio che andava di città in città a cercare lavoro.

trimbalage [trɛ̃bala:ʒ], **trimbalement** [trɛ̃balmɑ̃], *s.m.* (*pop.*) il trascinarsi dietro, il tirarsi dietro.

trimbaler [trɛ̃bale], *v.t.* (*fam.*) rimorchiarsi, tirarsi dietro; portare in giro: *elle trimbalait partout ses enfants*, si tirava dietro i figli dappertutto; *se faire — en voiture*, farsi scarrozzare.

trimer [trime], *v.i.* (*fam.*) sfacchinare, sgobbare.

trimestre [trimɛstr], *s.m.* trimestre.

trimestriel, *f.* **trimestrielle** [trimɛstriɛl], *ag.* trimestrale.

trimestriellement [trimɛstriɛlmɑ̃], *av.* trimestralmente, ogni tre mesi.

trimètre [trimɛtr], *s.m.* e *ag.* (*metrica*) trimetro.

trimoteur [trimɔtœ:r], *ag.* e *s.m.* (*aer.*) trimotore.

Trimourti [trimurti], *s.f.* (*st.relig.*) Trimurti.

trin [trɛ̃], *f.* **trine** [trin], *ag.* (*relig.*) trino.

Trinacrie [trinakri], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Trinacria.

trinervé [trinɛrve], *ag.* (*bot.*) trinervio.

tringle [trɛ̃:gl], *s.f.* **1.** barra, bacchetta, asta di metallo: — *à rideaux*, bacchetta, asta per tenda; — *à journaux*, bastone portagiornali; — *de tapis*, asta fermaguida (di una passatoia); — *de commande*, tirante di comando **2.** (*arch.*) listello (*m.*) **3.** *se mettre la* —, (*pop.*) fare a meno di ql.co.; tirare la cinghia; essere bidonato.

tringlot [trɛ̃glo], *s.m.* *V.* **trainglot**.

trinitaire [trinitɛ:r], *ag.* trinitario ♦ *s.m.* **1.** trinitario **2.** (*bot.*) trinità (*f.*), erba epatica.

trinité [trinite], *s.f.* trinità || (*la fête de*) *la Trinité*, (*eccl.*) (la festa della) Trinità.

Trinité, la [latrinite], *no.pr.f.* (*geog.*) Trinidad.

trinitrine [trinitrin], *s.f.* (*chim.*) trinitrina.

trinitroglycérine [trinitrɔgliserin], *s.f.* (*chim.*) trinitroglicerina.

trinitrotoluène [trinitrɔtɔlɥɛn], *s.m.* (*chim.*) trinitrotoluene.

trinôme [trino:m], *ag.* e *s.m.* (*mat.*) trinomio.

trinquart [trɛ̃ka:r], *s.m.* barca per la pesca delle aringhe.

trinqueballe [trɛ̃kbal], *s.m.* *V.* **triqueballe**.

trinquer [trɛ̃ke], *v.i.* **1.** brindare **2.** (*pop.*) andarci di mezzo: *c'est toujours moi qui trinque*, sono sempre io che la sconto, che pago per tutti || *il a trinqué de 30 jours de tôle*, s'è beccato 30 giorni di galera.

trinquet [trɛ̃kɛ], *s.m.* (*mar.*) trinchetto.

trinquette [trɛ̃kɛt], *s.f.* (*mar.*) trinchetta; trinchettina.

trinqueur [trɛ̃kœ:r], *s.m.* bevitore.

trio [trio], *s.m.* (*mus.*) trio; (*di voci*) terzetto || *ils font un joli* —!, (*fam.*) fanno un bel terzetto!

triode [triɔd], *s.m.* (*fis.*) triodo.

triolet [triɔlɛ], *s.m.* **1.** (*metrica*) «triolet» (componimento di 8 versi su 2 rime con tre versi identici: il 1°, il 4° e il 7°) **2.** (*mus.*) terzina (*f.*).

triomphal [triɔ̃fal], *pl.* **triomphaux** [triɔ̃fo], *ag.* trionfale.

triomphalement [triɔ̃falmɑ̃], *av.* trionfalmente.

triomphant [triɔ̃fɑ̃], *f.* **triomphante** [triɔ̃fɑ̃:t], *ag.* trionfante || *l'Eglise triomphante*, (*teol.*) la Chiesa trionfante.

triomphateur [triɔ̃fatœ:r], *f.* **triomphatrice** [triɔ̃fatris], *ag.* e *s.m.* trionfatore.

triomphe [triɔ̃:f], *s.m.* trionfo (*anche fig.*).

triompher [triɔ̃fe], *v.i.* **1.** trionfare; vincere (ql.co.); superare (ql.co.): — *de ses adversaires*, trionfare sugli avversari; — *des difficultés*, superare le difficoltà **2.** (*rar.*) gioire (per), esultare (per); gongolare (per).

trionyx [triɔniks], *s.m.* (*zool.*) trionice (*f.*).

tripaille [tripa:j], *s.f.* **1.** budellame (*m.*) **2.** (*caccia*) budella (*pl.*) (di animali).

tripale [tripal], *ag.* (*aer.*) tripala.

tripang [tripɑ̃], *s.m.* (*zool.*) trepang.

triparti [triparti], *ag.* **1.** tripartito, diviso in tre **2.** (*pol.*) tripartitico, tripartito.

tripartisme [tripartism], *s.m.* (*pol.*) (governo) tripartito.

tripartite [tripartit], *ag.* *V.* **triparti**.

tripartition [tripartisjɔ̃], *s.f.* tripartizione.

tripatouillage [tripatuja:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** rimaneggiamento, manomissione (*f.*) (spec. di opera d'arte) **2.** maneggiamento, smaneggiamento.

tripatouiller [tripatuje], *v.t.* (*fam.*) **1.** rimaneggiare, manomettere (spec. un'opera d'arte) **2.** maneggiare, smaneggiare **3.** pasticciare.

tripatouilleur [tripatujœ:r], *s.m.* **1.** rimaneggiatore **2.** (*fam.*) chi cincischia **3.** (*fam.*) pasticcione.

tripe[1] [trip], *s.f.* **1.** *pl.* budella, intestini (*m.*) (di animali) || *rendre, vomir tripes et boyaux*, (*pop.*) vomitare l'anima **2.** (*spec.pl.*) (*cuc.*) trippa || *œufs à la* —, uova trippate **3.** anima (di sigaro).

tripe[2], *s.f.* velluto di lana (per tappezzeria).

triperie [tripri], *s.f.* tripperia.

tripette [tripɛt], *s.f. ne pas valoir —*, (*fam.*) non valere un fico secco.

triphasé [trifaze], *ag.* (*elettr.*) trifase.

triphénylméthane [trifenilmetan], *s.m.* (*chim.*) trifenilmetano.

triphtongue [triftɔ̃:g], *s.f.* (*gramm.*) trittongo (*m.*).

tripier [tripje], *s.m.* trippaio, trippaiolo.

tripière [tripjɛ:r], *s.f.* trippaia, trippaiola.

triplace [triplas], *ag.* (*aer.*) triposto.

triplan [triplɑ̃], *s.m.* (*aer.*) triplano.

triple [tripl], *ag.* **1.** triplice: *facture en — exemplaire*, fattura in triplice copia **2.** triplo: — *saut*, (*atletica*) salto triplo || — *croche*, (*mus.*) biscroma || *un — sot*, (*fam.*) un idiota perfetto || *au — galop*, (*fam.*) a gran galoppo, di gran carriera ♦ *s.m.* triplo || *plier en —*, piegare in tre.

triplement[1] [tripləmɑ̃], *av.* tre volte: *tu as — raison*, hai tre volte ragione.

triplement[2], *s.m.* triplicazione (*f.*).

tripler [triple], *v.t.* triplicare ♦ *v.i.* triplicarsi.

triplés [triple], *s.m.pl.* gemelli nati da un parto trigemino.

triple-sec [tripləsɛk], *s.m.* (*liquore*) « triple-sec ».

triplet [triplɛ], *s.m.* **1.** (*gioco dei dadi*) terna di numeri uguali **2.** (*arch.*) trifora (*f.*) **3.** (*ott.*) tripletto, « triplet » **4.** gemello nato da parto trigemino.

triplette [triplɛt], *s.f.* bicicletta a tre posti.

triplicata [triplikata], *s.m.* (*pl.invar.*) terzacopia (*f.*) (di un atto).

triplure [triply:r], *s.f.* teletta (da sartoria).

tripode [tripɔd], *ag. mât —*, (*mar.*) albero a tripode.

tripodie [tripɔdi], *s.f.* (*metrica*) tripodia.

Tripoli [tripɔli], *no.pr.m.* (*geog.*) Tripoli (*f.*) || **tripoli**, *s.m.* (*geol.*) tripoli.

tripolitain [tripɔlitɛ̃], *f.* **tripolitaine** [tripɔlitɛn], *ag.* (*di Tripoli*) tripolino; (*della Tripolitania*) tripolitano || **Tripolitain**, *s.m.* (*abitante di Tripoli*) tripolino; (*abitante della Tripolitania*) tripolitano.

Tripolitaine [tripɔlitɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Tripolitania.

triporteur [triportœ:r], *s.m.* triciclo; furgoncino (a pedali).

tripot [tripo], *s.m.* bisca (*f.*): *tenir —*, tenere una bisca.

tripotage [tripɔta:ʒ], *s.m.* (*fam.*) **1.** cincischiamento, maneggiamento **2.** imbroglio, truffa (*f.*): *tripotages électoraux*, brogli elettorali; *il fait des tripotages en affaires*, fa affari loschi.

tripotée [tripɔte], *s.f.* (*fam.*) **1.** scarica di botte **2.** mucchio (*m.*), caterva.

tripoter [tripɔte], *v.t.* (*fam.*) **1.** cincischiare, maneggiare, toccare con le mani **2.** (*fig.*) manipolare, combinare: — *une affaire*, combinare un affare ♦ *v.i.* (*fam.*) **1.** pasticciare **2.** frugare, rovistare **3.** speculare.

tripoteur [tripɔtœ:r], *s.m.* (*fam.*) **1.** chi cincischia **2.** mestatore, imbroglione.

tripotier [tripɔtje], *s.m.* (*ant.*) biscazziere.

Triptolème [triptɔlɛm], *no.pr.m.* (*mit.*) Trittolemo.

triptyque [triptik], *s.m.* trittico.

trique [trik], *s.f.* manganello (*m.*), randello (*m.*): *un coup de —*, una randellata || *sec comme un coup de —*, magro come uno stecco, come un chiodo.

triqueballe [trikbal], *s.m.* carro a due ruote per il trasporto di grossi tronchi d'albero.

triquer [trike], *v.t.* manganellare.

triquet [trikɛ], *s.m.* maglio (per il gioco della pallamaglio).

triquètre [trikɛtr], *ag.* che ha tre lati ♦ *s.f. V.* **triskèle.**

trirectangle [trirɛktɑ̃:gl], *ag.* (*mat.*) trirettangolo.

trirègne [trirɛɲ], *s.m.* (*eccl.*) triregno.

trirème [trirɛm], *s.f.* (*st. mar.*) trireme.

trirote [trirɔt], *s.f.* carrozzella a tre ruote (per invalidi).

trisaïeul, *pl.* **trisaïeuls** [trizajœl], *s.m.* trisavolo || **trisaïeule** [trizajœl], *s.f.* trisavola.

trisannuel, *f.* **trisannuelle** [trizanɥɛl], *ag.* triennale.

trisecteur [trisɛktœ:r], *f.* **trisectrice** [trisɛktris], *ag.* (*geom.*) trisettore.

trisection [trisɛksjɔ̃], *s.f.* (*geom.*) trisezione.

triskèle [triskɛl], *s.f.* (*numismatica*) triscele.

trisme [trism], *s.m.* (*med.*) trisma.

trismégiste [trismeʒist], *ag.* trismegisto.

trismus, [trismys], *s.m. V.* **trisme.**

trisoc [trisɔk], *s.m.* (*agr.*) aratro a tre vomeri.

trisser[1] [trise], *v.t.* far ripetere tre volte (una canzone, ecc. a teatro) || **se trisser**, *v.r.* (*pop.*) svignarsela.

trisser[2], *v.i.* garrire (della rondine).

Trissin, le [lətrisɛ̃], *no.pr.* (*st.lett.*) il Trissino.

tris(s)yllabe [trisillab], *ag.* e *s.m.* trisillabo.

tris(s)yllabique [trisillabik], *ag.* trisillabico.

triste [trist], *ag.* **1.** triste: — *comme un bonnet de nuit*, triste come un giorno senza sole; *mener une vie —*, condurre un'esistenza triste, monotona; *être dans un — état*, essere in cattivo stato || *avoir le vin —*, avere la sbornia triste || *faire — figure*, essere a disagio; essere depresso **2.** tristo, cattivo.

tristement [tristəmɑ̃], *av.* **1.** tristemente, malinconicamente **2.** tristamente.

tristesse [tristɛs], *s.f.* tristezza, malinconia: *la — de sa vie*, la tristezza, lo squallore della sua vita.

tritérium [triterjɔm], **tritium** [tritjɔm], *s.m.* (*chim.*) tritio, trizio.

triton [tritɔ̃], *s.m.* (*mus.*) tritono.

Triton, *no.pr.m.* (*mit.*) Tritone || **triton**, *s.m.* (*zool.*) tritone.

triturable [trityrabl], *ag.* triturabile.

triturant [trityrɑ̃], *f.* **triturante** [trityrɑ̃:t], *ag.* che serve a triturare, trituratore.

triturateur [trityratœ:r], *s.m.* strumento, macchina per triturare.

trituration [trityrasjɔ̃], *s.f.* triturazione.

triture [trity:r], *s.f.* pratica, abilità: — *des affaires*, pratica degli affari.

triturer [trityre], *v.t.* triturare.

triumvir [triɔmvi:r], *s.m.* (*st.romana*) triumviro.

triumviral [triɔmviral], *pl.* **triumviraux** [triɔmviro], *ag.* triumvirale.

triumvirat [triɔmvira], *s.m.* (*st.romana*) triumvirato.

trivalent [trivalɑ̃], *f.* **trivalente** [trivalɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) trivalente.

trivial [trivjal], *pl.* **triviaux** [trivjo], *ag.* **1.** triviale, volgare **2.** (*ant.*) banale, insignificante.

trivialement [trivjalmɑ̃], *av.* trivialmente, volgarmente.

trivialité [trivjalite], *s.f.* trivialità, volgarità.

trivium [trivjɔm], *s.m.* (*st.*) trivio, le tre arti liberali.

Trivulce [trivyls], *no.pr.* Trivulzio.

Troade [trɔad], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Troade.

troc [trɔk], *s.m.* baratto; permuta (*f.*) || — *pour —*, un oggetto per un altro; scambio equo.

trocart [trɔka:r], *s.m.* (*chir.*) trequarti.

trochaïque [trɔkaik], *ag.* (*metrica*) trocaico ♦ *s.m.* (*metrica*) verso trocaico.

trochanter [trɔkɑ̃tɛ:r], *s.m.* (*anat.*) trocantere.

troche [trɔʃ], *s.f.* (*zool.*) troco (*m.*).

trochée[1] [trɔʃe], *s.m.* (*metrica*) trocheo.

trochée[2], *s.f.* (*agr.*) pollone (*m.*).

troches [trɔʃ], *s.f.pl.* escrementi (*m.*) (di animali selvatici).

trochet [trɔʃɛ], *s.m.* fiori, frutti che crescono a ciocche.

trochile [trɔkil], *s.m. V.* **colibri.**

trochilidés [trɔkilide], *s.m.pl.* (*zool.*) trochilidi.

trochisque [trɔkisk], *s.m.* (*farm.*) trocisco.

trochiter [trɔkitɛ:r], *s.m.* (*anat.*) trochite.

trochlée [trɔkle], *s.f.* (*anat.*) troclea.

troène [troɛn], *s.m.* (*bot.*) ligustro.

troglodyte [troglodit], *s.m.* **1.** troglodita **2.** — (*mignon*), (*zool.*) scricciolo.

troglodytique [trogloditik], *ag.* trogloditico.

trogne [troɲ], *s.f.* (*fam.*) faccia rubiconda.

trognon [troɲɔ̃], *s.m.* torsolo || *jusqu'au* —, (*fig. pop.*) sino all'osso, sino in fondo || *quel joli petit* —*!*, (*pop.*) che bambino carino !; *mon* —*!*, (*pop.*) carino mio !

Trogue-Pompée [trogpɔ̃pe], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pompeo Trogo.

Troie [trwa], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Troia.

troïka [troika], *s.f.* troica.

trois [trwa; trwaz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag. num.card.* e *s.m.* tre: — *livres*, — *enfants*, tre libri, tre ragazzi; — *et deux font cinq*, tre più due fa cinque; *j'abite au* (o *le*) —, abito al numero tre || *par* —, per tre; tre alla volta || *diviser en* —, dividere in tre parti || *il dort les* — *quarts du temps*, dorme la maggior parte del tempo || *la règle de* —, (*mat.*) la regola del tre || *les* — *Parques*, (*mit.*) le tre Parche ♦ *con valore di ag. num.ord.* terzo: *acte* —, atto terzo; *Henri* —, Enrico III || *page* —, pagina tre.

trois-deux [trwadø], *s.m.* (*mus.*) (tempo in) tre metà.

trois-étoiles [trwazetwal], *s.m.* segno tipografico costituito da tre asterischi || *monsieur, madame* —, (*fam.*) il signore, la signora XY (per indicare una persona che non si vuole nominare).

trois-huit [trwaɥit], *s.m.* **1.** (*mus.*) tre ottavi **2.** (*mus.*) pezzo musicato a tre ottavi **3.** lavoro continuato (a tre turni di otto ore).

troisième [trwazjɛm], *ag.num. ord.* e *s.m.* terzo: *il habite au* — (*étage*), abita al terzo (piano) ♦ *s.f.* **1.** (*classe de*) —, (*nell'ordinamento scolastico francese*) classe corrispondente alla quarta ginnasio **2.** — (*vitesse*), (*aut.*) terza (marcia): *mettre en* —, mettere in terza **3.** — *de change*, (*comm.*) terza di cambio.

troisièmement [trwazjɛmmɑ̃], *av.* in terzo luogo.

trois-mâts [trwama], *s.m.* (*pl.invar.*) (*mar.*) tre-alberi || — *goélette*, goletta a palo || — *barque*, brigantino a palo.

trois-pieds [trwapje], *s.m.* (*pl.invar.*) *V.* **trépied.**

trois-ponts [trwapɔ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.mar.*) trepponti.

trois-quarts [trwaka:r], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** piccolo violino (per bambini) **2.** (*abbigl.*) trequarti **3.** (*rugby*) trequarti **4.** (*chir.*) trequarti.

trois-quatre [trwakatr], *s.m.* (*mus.*) **1.** tre quarti **2.** pezzo musicato a tre quarti.

trois-six [trwasis], *s.m.* acquavite (*f.*) di gradazione superiore agli 85°.

trôler [trole], *v.t.* (*pop.*) tirarsi dietro, portarsi dietro ♦ *v.i.* (*pop.*) gironzolare.

troll [trol], *s.m.* (*mit. scandinava*) folletto, gnomo.

trolle[1] [trol], *s.f.* (*caccia*) modo di cacciare con i cani il capriolo e la lepre.

trolle[2], *s.m.* (*bot.*) botton d'oro.

trolley [trolɛ], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*elettr.*) trolley, presa ad asta **2.** carrello (che scorre lungo un cavo).

trolleybus [trolɛbys], *s.m.* filobus.

trombe [trɔ̃:b], *s.f.* (*meteorologia*) tromba: — *d'air*, tromba d'aria; — *marine* (o — *d'eau*), tromba marina || *arriver en* —, (*fam.*) arrivare in tromba.

trombidion [trɔ̃bidjɔ̃], *s.m.* (*zool.*) thrombidio, thrombicula (*f.*).

trombidiose [trɔ̃bidjo:z], *s.f.* (*med.*) eritema d'autunno.

trombine [trɔ̃bin], *s.f.* (*pop.*) muso (*m.*), faccia.

tromblon [trɔ̃blɔ̃], *s.m.* **1.** (*mil.*) tromboncino lanciabombe **2.** (*st.mil.*) trombone **3.** (cappello a) cilindro (svasato verso l'alto).

trombone [trɔ̃bon], *s.m.* **1.** (*mus.*) trombone: — *à coulisse*, trombone a tiro; — *à pistons*, trombone a pistoni **2.** (sonatore di) trombone **3.** fermaglio (per fogli, per lettere, ecc.).

tromboniste [trɔ̃bonist], *s.m.* (sonatore di) trombone, trombonista.

trommel [tromɛl], *s.m.* (*tec. mineraria*) trommel.

trompe [trɔ̃:p], *s.f.* **1.** corno (*m.*): — (*de chasse*), corno da caccia; — *de brume*, (*mar.*) corno da nebbia || *publier à son de* —, (*fig.*) strombazzare **2.** (*aut.*) tromba **3.** (*di elefante, ecc.*) proboscide; (*di insetti*) tromba, succhiatoio (*m.*) **4.** (*anat.*) tuba, tromba **5.** (*arch.*) (pennacchio a) tromba, volta conica **6.** (*fis.*) pompa: — *à vide*, pompa da vuoto.

trompé [trɔ̃pe], *ag.* **1.** ingannato, tradito: *un mari* —, un marito tradito **2.** eluso, ingannato: *une surveillance trompée*, una sorveglianza elusa **3.** deluso, ingannato: *des espérances trompées*, speranze deluse.

trompe-la-mort [trɔ̃plamo:r], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) (*fam.*) **1.** chi è scampato a una malattia mortale **2.** (*di persona anziana*) duro a morire.

trompe-l'œil [trɔ̃plœ:j], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** (*pitt.*) « trompe-l'œil »: *une perspective en* —, una prospettiva a « trompe-l'œil » **2.** falsa apparenza: *son train de vie luxueux n'est qu'un* —, il suo lussuoso tenore di vita è pura apparenza.

tromper [trɔ̃pe], *v.t.* **1.** ingannare, trarre in inganno: *l'apparence vous trompe*, l'apparenza vi inganna || — *la faim*, ingannare la fame **2.** tradire, ingannare **3.** eludere, ingannare **4.** deludere, ingannare: — *l'attente de qqn.*, deludere l'attesa di qlcu. || **se tromper,** *v.r.* sbagliare, sbagliarsi, ingannarsi: *il s'est trompé de chemin*, ha sbagliato strada; *si je ne me trompe...*, se non sbaglio..., se non erro...; *je me trompe fort, ou j'ai déjà rencontré ce monsieur*, (*fam.*) se non sbaglio, quel signore l'ho già incontrato.

tromperie [trɔ̃pri], *s.f.* inganno (*m.*), frode.

trompeter [trɔ̃pte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* **1.** sonare la tromba **2.** gridare (dell'aquila) ♦ *v.t.* (*fig.*) strombazzare.

trompeteur [trɔ̃ptœ:r], *s.m.* **1.** (muscolo) buccinatore **2.** (*ant.*) sonatore di tromba.

trompette [trɔ̃pɛt], *s.f.* **1.** tromba || *emboucher, entonner la* —, (*fig.*) usare uno stile epico || *nez en* —, naso all'insù || *queue en* —, coda all'insù || *sans tambour ni* —, alla chetichella **2.** (*aut.*) semiscatola del ponte posteriore **3.** (*zool.*) (pesce) trombetta **4.** — *de la mort* (o *des morts*), (*bot.*) trombetta dei morti, corno dell'abbondanza ♦ *s.m.* trombettiere.

trompettiste [trɔ̃pɛtist], *s.m.* trombettista, sonatore di tromba.

trompeur [trɔ̃pœ:r], *f.* **trompeuse** [trɔ̃pø:z], *ag.* ingannevole, ingannatore, fallace ♦ *s.m.* ingannatore || **trompeuse,** *s.f.* ingannatrice.

trompeusement [trɔ̃pøzmɑ̃], *av.* falsamente, subdolamente.

trompillon [trɔ̃pijɔ̃], *s.m.* (*arch.*) mensolina di volta.

tronc [trɔ̃], *s.m.* **1.** tronco (*in tutti i significati*) **2.** (*nelle chiese*) cassetta delle elemosine.

tronce [trɔ̃:s], **tronche** [trɔ̃:ʃ], *s.f.* **1.** ceppo (*m.*), ciocco (*m.*) **2.** tronco d'albero non squadrato.

tronchet [trɔ̃ʃɛ], *s.m.* ceppo.

tronçon [trɔ̃sɔ̃], *s.m.* **1.** troncone, pezzo **2.** tronco: — *de chemin de fer*, tronco ferroviario; *un* — *de route*, un tronco, un tratto di strada.

tronconique [trɔ̃konik], *ag.* (*geom.*) troncoconico.

tronçonnage [trɔ̃sona:ʒ], **tronçonnement** [trɔ̃sonmɑ̃], *s.m.* il tagliare a pezzi, in tronconi.

tronçonner [trɔ̃sone], *v.t.* tagliare a pezzi, in tronconi.

tronçonneuse [trɔ̃sonø:z], *s.f.* (*macchina*) tagliatrice, trancia: — *à bois*, trancia per legno.

trône [tro:n], *s.m.* **1.** trono: *l'héritier du* —, l'erede al trono; *monter sur le* (o *monter au*) —, salire al trono || *le discours du* —, discorso della corona **2.** (*fam. scherz.*) cesso; pitale **3.** *pl.* *Trônes*, (*teol.*) Troni.

trôner [trone], *v.i.* troneggiare.

tronqué [trɔ̃ke], *ag.* troncato, tronco.

tronquer [trɔ̃ke], *v.t.* troncare, mutilare.

trop [tro; trop *davanti a vocale o* h *muta*], *av.* **1.** **troppo**: *cette pièce est — froide*, questa stanza è troppo fredda; *tu es — honnête pour accepter des compromis*, sei troppo onesto per accettare compromessi; *il est — rusé pour qu'on puisse le duper*, è troppo scaltro perché lo si possa imbrogliare; *ces enfants se couchent — tard pour leur âge*, questi bambini vanno a dormire troppo tardi per la loro età; *ce phénomène se répète — souvent*, questo fenomeno si ripete troppo spesso; *tu as — peu développé ce sujet*, hai sviluppato troppo poco questo argomento; *vous avez — parlé*, avete parlato troppo; *je ne voudrais pas — déranger*, non vorrei disturbare troppo; *tu as — menti pour qu'on puisse te croire à présent*, hai troppo mentito perché ora ti si possa credere; *je n'ai que — patienté*, ho pazientato anche troppo; *tu devrais raccourcir ton manteau, mais pas —*, dovresti accorciare il tuo cappotto, ma non troppo || *beaucoup —*, veramente troppo || *par —*, (*fam.*) un po' troppo || *— parler nuit*, parlare troppo nuoce **2.** **molto**: *Madame, vous êtes — aimable*, lei è molto gentile, signora; *je suis — heureux de te rencontrer*, sono felicissimo di incontrarti; *cela n'est pas — sûr*, questo non è molto sicuro || *je ne sais pas — où trouver cet argent*, non so proprio dove trovare quel denaro ♦ *con valore di pron.indef.* **1.** **troppo, troppa; troppi, troppe**: « *Veux-tu boire du café?* » « *Volontiers, mais ne m'en donne pas —* », « Vuoi del caffè? » « Volentieri, ma non darmene troppo »; *c'en est —!*, questo è troppo! **2.** (*seguito da sostantivo*) *— de*, **troppo, troppa; troppi, troppe**: *je dois toujours penser à — de choses*, devo sempre pensare a troppe cose; *il y avait — de monde*, c'era troppa gente; *ne faites pas — de bruit*, non fate troppo rumore || (*anche sostantivato*) *le — d'indulgence peut nuire à l'éducation des enfants*, la troppa indulgenza può nuocere all'educazione dei bambini ♦ *con valore di aggettivo dopo il verbo* être: **troppo, troppa; troppi, troppe**: *je ne peux rien contre vous, vous êtes —!*, non posso niente contro di voi, siete troppi!; *c'est —!*, è troppo! ♦ *s.m.* **troppo**: *entre le — et le pas assez*, fra il troppo e il troppo poco || *— est —*, (*prov.*) il troppo stroppia || *qui — embrasse mal étreint*, (*prov.*) chi troppo vuole nulla stringe || **de trop**, *l.ag.* **di troppo**: *il a bu un verre de —*, ha bevuto un bicchiere di troppo; *je ne voudrais pas être de —*, non vorrei essere di troppo.

trope [trɔp], *s.m.* (*ret.*) tropo.

tropézien [tropezjɛ̃], *f.* **tropézienne** [tropezjɛn], *ag.* di Saint-Tropez || **Tropézien**, *s.m.* abitante di Saint-Tropez.

trophée [trɔfe], *s.m.* **1.** trofeo || *faire — de qq.ch.*, vantarsi di ql.co. **2.** (*pitt. scult.*) trofeo.

trophicité [trɔfisite], *s.f.* (*biol.med.*) trofismo (*m.*).

trophique [trɔfik], *ag.* (*biol. med.*) trofico.

trophonévrose [trɔfonevro:z], *s.f.* (*med.*) trofonevrosi.

tropical [trɔpikal], *pl.* **tropicaux** [trɔpiko], *ag.* tropicale.

tropicalisation [trɔpikalizasjɔ̃], *s.f.* tropicalizzazione.

tropicalisé [trɔpikalize], *ag.* tropicalizzato.

tropique [trɔpik], *ag.* **1.** tropico **2.** (*bot.*) tropistico, tropico ♦ *s.m.* tropico.

tropisme [trɔpism], *s.m.* (*scient.*) tropismo.

tropologie [trɔpolɔʒi], *s.f.* tropologia.

tropopause [trɔpopo:z], *s.f.* (*geog.*) tropopausa.

troposphère [trɔposfɛ:r], *s.f.* (*geog.*) troposfera.

trop-perçu, *pl.* **trop-perçus** [trɔpɛrsy], *s.m.* somma ricevuta in più del dovuto.

trop-plein, *pl.* **trop-pleins** [trɔplɛ̃], *s.m.* **1.** liquido in eccesso: *vider le — d'un réservoir*, togliere da un serbatoio il liquido in eccesso **2.** (*idraulica*) sfioratore; troppo pieno: *le — d'un étang, d'une citerne*, lo sfioratore di uno stagno, di una cisterna || *tuyau de —*, tubo sfioratore **3.** (*fig.*) eccesso; esuberanza (*f.*): *— de vie*, esuberanza di vita.

troque [trɔk], *s.f.* (*zool.*) troco (*m.*).

troquer [trɔke], *v.t.* barattare: *— une chose contre une autre*, barattare una cosa con un'altra || *— un cheval borgne contre un aveugle*, cadere dalla padella nella brace.

troqueur [trɔkœ:r], *s.m.* barattatore.

trot [tro], *s.m.* (*ippica*) trotto: *petit —*, piccolo trotto; *— court, allongé*, trotto raccorciato, allungato; *— enlevé* (o *à l'anglaise*), trotto all'inglese; *prendre le —*, prendere il trotto || *courses de —*, corse al trotto || *au* (*grand*) *—*, alla svelta, speditamente.

trotskyste [trɔtskist], *ag.* e *s.m.* (*st. pol.*) trotzkista.

trottable [trɔtabl], *ag.* trottabile.

trottade [trɔtad], *s.f.* (*a cavallo*) trottata; (*in automobile*) breve corsa, giretto (*m.*).

trotte [trɔt], *s.f.* (*fam.*) tratto (*m.*) di strada da percorrere; trottata, scarpinata: *d'ici à la gare il y a une bonne —*, di qui alla stazione c'è un bel pezzo di strada da fare, c'è da fare una bella scarpinata || *tout d'une —*, tutto d'un fiato.

trotte-menu [trɔtməny], *ag.invar.* dal passo corto e lesto || *la gent —*, (*letter.*) i sorci.

trotter [trɔte], *v.i.* trottare || *une souris trottait dans la chambre*, un sorcio scorrazzava per la stanza || *j'entendais ma sœur — dans la pièce d'à-côté*, udivo mia sorella che andava su e giù nella stanza accanto || *faire — l'imagination*, fare galoppare la fantasia || *depuis hier une idée étrange me trotte dans la cervelle*, da ieri una strana idea mi ronza per il capo || *cet air me trotte par* (o *dans*) *la tête depuis trois jours*, questo motivo mi ossessiona da tre giorni || **se trotter**, *v.r.* (*fam.*) svignarsela, squagliarsela.

trotteur [trɔtœ:r], *f.* **trotteuse** [trɔto:z], *ag.* (*di cavallo*) che trotta, che è allenato per le corse al trotto ♦ *s.m.* **1.** trottatore **2.** *pl.* scarpe da passeggio || **trotteuse**, *s.f.* lancetta dei secondi (dell'orologio).

trottin [trɔtɛ̃], *s.m.* (*ant.*) **1.** ragazzina (*f.*) di sartoria, di modista **2.** galoppino.

trottinement [trɔtinmɑ̃], *s.m.* il trotterellare.

trottiner [trɔtine], *v.i.* trotterellare.

trottinette [trɔtinɛt], *s.f.* monopattino (*m.*).

trottoir [trɔtwa:r], *s.m.* **1.** marciapiede || *faire le —*, (*fig.*) battere il marciapiede **2.** *— cyclable*, banchina ciclabile.

trou [tru], *s.m.* **1.** buco; foro: *le — de la serrure*, il buco della serratura; *le — d'une taupe*, la tana di una talpa || *cet appartement est un —!*, questo appartamento è un buco! || *il habite un — perdu*, (*fig.*) vive in un posto sperduto || *boire comme un —*, (*fig.*) bere come una spugna || *boucher un —*, (*fig.*) tappare un buco, saldare un debito || *faire son —*, (*fig. fam.*) adattarsi a un ambiente nuovo || *— de Botal*, (*anat.*) dotto di Botallo; *— occipital*, (*anat.*) foro occipitale; *— de conjugaison*, (*anat.*) forame di coniugazione || *— de la variole*, (*med.*) buttero del vaiolo || *— du chat*, (*mar.*) buco del gatto || *— de coulée*, (*metal.*) foro di colata; *— de graissage*, foro di lubrificazione; *— de sondage* (o *de sonde*), (*edil.*) foro di perforazione || *— de loup*, (*fortificazioni*) bocca di lupo **2.** buca (*f.*): *creuser un —*, scavare una buca || *— de souffleur*, (*teat.*) buca del suggeritore || *— de plantation*, (*agr.*) buca d'impianto **3.** (*fam.*) ora buca **4.** *— d'air*, (*aer.*) vuoto d'aria.

troubadour [trubadu:r], *s.m.* (*st.lett.*) trovatore.

troublant [trublɑ̃], *f.* **troublante** [trublɑ̃:t], *ag.* inquietante: *une beauté troublante*, una bellezza conturbante.

trouble[1] [trubl], *s.m.* **1.** scompiglio, disordine; discordia (*f.*) **2.** turbamento **3.** (*med.*) disturbo, turba (*f.*) **4.** (*dir.*) turbativa (*f.*).

trouble[2], *ag.* **1.** torbido; (*fig.*) torbido, oscuro, fosco: *pêcher en eau —*, pescare nel torbido; *le ciel est devenu —*, il cielo è diventato minaccioso || *sa vue est devenue —*, la sua vista si è offuscata || *il nous regardait d'un œil —*, ci osservava con uno sguardo fosco **2.** torbido, inquieto: *nous vivons dans une époque —*, viviamo in un'epoca inquieta, in tempi torbidi.

trouble[3], *s.f.* *V.* **truble**.

trouble-fête [trubləfɛ:t], *s.m.* e *f.* (*pl.invar.*) guastafeste.

troubler [truble], *v.t.* **1.** intorbidare; offuscare **2.** turbare, disturbare; infastidire **3.** turbare, conturbare, inquietare || **se troubler**, *v.r.* **1.** intorbidarsi, offuscarsi **2.** turbarsi; confondersi.

trouée [true], *s.f.* **1.** apertura || *une — d'azur dans les nuages*, uno squarcio nelle nuvole || *la Trouée de Belfort*, (*geog.*) la Porta di Belfort **2.** (*mil.*) breccia.

trouer [true], *v.t.* bucare, forare; aprire un varco (in) || *un rayon de soleil a troué les nuages*, un raggio di sole ha squarciato le nubi.

troufion [trufjɔ̃], *s.m.* (*pop.*) soldato semplice.

trouillard [truja:r], *f.* **trouillarde** [trujard], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) fifone.

trouille [tru:j], *s.f.* (*pop.*) spaghetto (*m.*), fifa.

trou-madame, *pl.* **trous-madame** [trumadam], *s.m.* (*ant.*) (sorta di) biliardino.

troupe [trup], *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*mil.*) truppa: *troupes de débarquement*, truppe da sbarco; *troupes d'élite*, truppe scelte **2.** (*di persone*) turba; (*di animali*) branco (*m.*); stormo (*m.*) **3.** (*teat.*) compagnia (drammatica o lirica).

troupeau, *pl.* **troupeaux** [trupo], *s.m.* gregge (*anche fig.*); armento; branco.

troupiale [trupjal], *s.m.* (*zool.*) ittero.

troupier [trupje], *s.m.* (*fam.*) militare.

troussage [trusa:ʒ], *s.m.* **1.** (*cuc.*) l'acconciare (pollame, ecc.) per la cottura **2.** (*metal.*) formatura (*f.*).

trousse [trus], *s.f.* **1.** custodia, astuccio (*m.*); borsa (per utensili): *— à réparations*, astuccio per riparazioni; *— d'outils*, astuccio per utensili; *— de chirurgien*, busta per i ferri; *— de toilette*, « nécessaire » da viaggio **2.** *pl.* (*ant.*) brache || *aux trousses de*, alle calcagna di.

troussé [truse], *ag.* **1.** (*di vestito, di gonna*) rialzato **2.** (*di persona*) ben fatto; (*fig.*) (*di frase, ecc.*) ben congegnato.

trousseau, *pl.* **trousseaux** [truso], *s.m.* **1.** corredo **2.** serie (*f.*) di utensili || *— de clefs*, mazzo di chiavi.

trousse-pied [truspje], *s.m.* (*pl.invar.*) fasciapiede.

trousse-queue [truskø], *s.m.* (*pl.invar.*) posolino, sottocoda.

troussequin [truskɛ̃], *s.m.* **1.** arcione posteriore (della sella) **2.** (*tec.*) truschino.

troussequiner [truskine], *v.t.* *V.* **trusquiner**.

trousser [truse], *v.t.* **1.** alzare, tirare su: *— sa jupe*, alzare, sollevare la gonna || *— un enfant*, sculacciare un bambino || *— la queue d'un cheval*, mettere il sottocoda a un cavallo || *— bagage*, (*ant.*) levare le tende **2.** (*fig.*) sbrigare: *— une affaire*, sbrigare una faccenda **3.** (*fig.*) congegnare; architettare **4.** (*cuc.*) accosciare || **se trousser**, *v.r.* alzare le gonne.

troussis [trusi], *s.m.* (*abbigl.*) basta (*f.*).

trou-trou, *pl.* **trou-trous** [trutru], *s.m.* (*abbigl.*) passanastro.

trouvable [truvabl], *ag.* trovabile, reperibile.

trouvaille [truva:j], *s.f.* **1.** trovata, idea brillante **2.** scoperta; occasione: *cette maison ne m'a presque rien coûté: une véritable —!*, questa casa mi è costata pochissimo: una vera occasione!

trouvé [truve], *ag.* *enfant —*, trovatello || *mot —*, parola azzeccata; *expression trouvée*, espressione indovinata.

trouver [truve], *v.t.* **1.** trovare: *— une excuse*, trovare una scusa; *— un travail*, trovare un lavoro; *— le bonheur*, trovare la felicità; *— la mort*, incontrare la morte; *— le sommeil*, prendere sonno; *— moyen de...*, trovare il modo di...; *— qqn. en faute*, cogliere qlcu. in fallo || *— à redire*, trovare da ridire || *il a trouvé à qui parler* (o *il a trouvé son maître*), ha trovato chi gli tiene testa || *— son compte à qq.ch.*, trarre profitto da ql.co. **2.** trovare, constatare, giudicare: *je te trouve bonne mine*, ti trovo bene; *je trouve le temps long*, il tempo mi pare lungo; *comment trouvez-vous ce tableau?*, che ve ne pare di quel quadro?; *— bon que...*, ritenere opportuno che... || *la — mauvaise*, (*fam.*) prendersela a male || **se trouver**, *v.r.* **1.** trovarsi: *il se trouva fort ennuyé*, fu molto imbarazzato; *nous nous trouvons au centre de la ville*, ci troviamo nel centro della città || *Orvieto se trouve sur une colline*, Orvieto sorge su una collina **2.** *se — bien, mal*, sentirsi bene, male || *il se trouvera bien de m'avoir écouté*, sarà contento di avermi dato ascolto; *il se trouva mal de ne pas m'avoir écouté*, si pentì di non avermi dato ascolto.

trouvère [truvɛ:r], *s.m.* (*st.lett.*) troviero || *le Trouvère*, (*st.mus.*) il Trovatore.

trouveur [truvœ:r], *s.m.* **1.** chi trova; inventore **2.** (*pop.*) spaccone || **trouveuse** [truvø:z], *s.f.* chi trova, inventrice.

trouvillais [truvilɛ], *f.* **trouvillaise** [truvilɛ:z], *ag.* di Trouville || **Trouvillais**, *s.m.* abitante di Trouville.

troyen[1] [trwajɛ̃], *f.* **troyenne** [trwajɛn], *ag.* troiano || **Troyen**, *s.m.* (*abitante*) troiano, abitante di Troia.

troyen[2], *f.* **troyenne**, *ag.* di Troyes || **Troyen**, *s.m.* abitante di Troyes.

truand [tryɑ̃], *s.m.* **1.** teppista, malvivente **2.** (*ant.*) mendicante; vagabondo.

truanderie [tryɑ̃dri], *s.f.* accattonaggio (*m.*), vagabondaggio (*m.*).

truble [trybl], *s.f.* (*pesca*) retino (*m.*).

trublion [tryblijɔ̃], *s.m.* agitatore, capopopolo.

truc[1] [tryk], *s.m.* **1.** trucco: *trucs de prise de vue*, trucchi di ripresa; *les trucs du métier*, i trucchi del mestiere || *avoir, connaître le —*, conoscere il trucco, sapere come si fa **2.** (*fam.*) coso, affare: *donne-moi ce —!*, dammi quell'affare! **3.** (*teat.*) macchina scenica; ingegno.

truc[2], *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ferr.*) carro piatto **2.** piano caricatore.

truca [tryka], *s.f.* (*cine.*) truca.

trucage [tryka:ʒ], *s.m.* *V.* **truquage**.

truchement [tryʃmɑ̃], *s.m.* intermediario; tramite: *servir de — à qqn.*, fare da tramite, da intermediario a qlcu.; *agir par le — de qqn.*, agire per il tramite di qlcu.

trucider [tryside], *v.t.* (*scherz. fam.*) massacrare, fare un macello (di qlcu.).

truck [tryk], *s.m.* *V.* **truc**[2].

truculence [trykylɑ̃:s], *s.f.* **1.** (*fig.*) crudezza, realismo (*m.*) (di espressione) **2.** (*ant.*) crudeltà.

truculent [trykylɑ̃], *f.* **truculente** [trykylɑ̃:t], *ag.* **1.** (*fig.*) crudo, a forti tinte **2.** (*ant.*) terrificante, truculento.

trudgeon [trœdʒɔn], *s.m.* (*ingl.*) (*nuoto*) trudgeon.

truelle [tryɛl], *s.f.* **1.** (*edil.*) cazzuola, spatola da muratore **2.** (*cuc.*) spatola per servire il pesce.

truellée [tryɛle], *s.f.* quantità di calcina che può stare su una cazzuola; palettata.

Trufaldin [tryfaldɛ̃], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Truffaldino.

truffe [tryf], *s.f.* **1.** (*bot.*) tartufo (*m.*) **2.** naso (*m.*) (del cane).

truffé [tryfe], *ag.* **1.** (*cuc.*) tartufato **2.** (*fig. fam.*) infarcito; pieno.

truffer [tryfe], *v.t.* **1.** (*cuc.*) tartufare, guarnire di tartufi **2.** (*fig.*) infarcire, riempire.

truffier [tryfje], *f.* **truffière** [tryfjɛ:r], *ag.* di tartufo: *région truffière*, regione produttrice di tartufi; *chien —*, cane da tartufi || *chêne —*, (*bot.*) quercia tartufifera.

truffière [tryfjɛ:r], *s.f.* tartufaia.

truie [trɥi], *s.f.* scrofa.

truisme [trɥism], *s.m.* truismo, verità ovvia.

truite [trɥit], *s.f.* (*zool.*) trota.

truité [trɥite], *ag.* **1.** macchiettato, picchiettato di rosso: *chien —*, cane con pelo a macchie rossicce **2.** (*di porcellane*) screpolato.

truitelle [trɥitɛl], *s.f.* (*zool.*) trotella.

trumeau, *pl.* **trumeaux** [trymo], *s.m.* **1.** parete (*f.*) tra due finestre; specchio tra due vani o sopra un caminetto **2.** *vieux —*, (*pop.*) vecchione; vecchiona.

truquage [tryka:ʒ], *s.m.* **1.** falsificazione (*f.*) **2.** trucco cinematografico **3.** l'usare stratagemmi, trucchi.

truquer [tryke], *v.t.* falsificare, truccare.

truqueur [trykœ:r], *s.m.* falsificatore.
trusquin [tryskɛ̃], *s.m.* (*tec.*) truschino.
trusquiner [tryskine], *v.t.* (*mec.*) eseguire tracciature con il truschino.
trust [trœst], *s.m.* (*ingl.*) trust, consorzio.
truste [tryst], *s.f.* (*st.*) **1.** comitatus (*m.*) (di antrustioni) **2.** giuramento (*m.*) (prestato dagli antrustioni).
truster [trœste], *v.t.* consorziare, unire in un cartello, monopolizzare.
trusteur [trœstœ:r], *s.m.* chi organizza un trust.
trustis [trystis], *s.f.* *V.* **truste.**
trutticulture [trytikylty:r], *s.f.* troticoltura.
trypanosome [tripanozom], *s.m.* (*zool.*) tripanosoma.
trypanosomiase [tripanozomja:z], *s.f.* (*med. vet.*) tripanosomiasi.
trypsine [tripsin], *s.f.* (*chim. biol.*) tripsina.
tryptophane [triptɔfan], *s.m.* (*chim. biol.*) triptofano.
tsar [tsa:r], *s.m.* (*st.russa*) zar.
tsarévitch [tsarevitʃ], *s.m.* (*st.russa*) zarevic.
tsarine [tsarin], *s.f.* (*st.russa*) zarina.
tsarisme [tsarism], *s.m.* (*st.russa*) regime zarista.
tsariste [tsarist], *ag.* e *s.m.* e *f.* zarista.
tsé-tsé [tsetse], *s.f.* (*zool.*) tse-tse.
tsigane [tsigan], *s.m.* *V.* **tzigane.**
tsoin tsoin [tswɛ̃tswɛ̃], *inter.* (*argot*) perfetto!, al bacio!
tu[1] [ty], *pron.pers. di 2ª persona sing. sogg.* (nel linguaggio popolare si elide davanti a verbo ché comincia per vocale o *h* muta e spec. davanti a *être* e *avoir*) tu: *tu as raison*, hai ragione; *as-tu compris?*, hai capito?; *ne viendras-tu pas?*, non verrai?; *la chose, vois-tu, n'est pas si simple que ça*, vedi, la cosa non è così semplice; *t'es fou?*, (*pop.*) sei pazzo?; *t'entends?*, (*pop.*) capisci? || *être à — et à toi avec qqn.*, dare del tu a qlcu., avere familiarità con qlcu.
tu[2], *p.p.* di **taire.**
tuable [tɥabl], *ag.* da ammazzare.
tuant [tɥɑ̃], *f.* **tuante** [tɥɑ̃:t], *ag.* (*fam.*) penoso, faticoso; massacrante: *ce travail est* —, questo lavoro è massacrante; *c'est un gosse* —*!*, è un moccioso insopportabile, asfissiante!
tub [tœb], *s.m.* (*ingl.*) **1.** tinozza (*f.*), mastello **2.** bagno: *prendre un* —, fare un bagno.
tuba [tyba], *s.m.* (*mus.*) tuba (*f.*).
tubage [tyba:ʒ], *s.m.* **1.** (*med.*) intubatura (*f.*) **2.** tubatura (*f.*), tubazione (*f.*) **3.** (*tec. mineraria*) tubaggio.
tubaire [tybɛ:r], *ag.* (*med.*) tubarico.
tubar(d) [tyba:r], *f.* **tubarde** [tybard], *ag.* e *s.m.* (*pop.*) tubercolotico, tubercoloso.
tube [tyb], *s.m.* **1.** tubo: — *en acier, en fonte, de plomb*, tubo d'acciaio, di ghisa, di piombo; — *galvanisé*, tubo zincato; — *noir*, tubo nero, grezzo; — *à bouts lisses*, tubo liscio; — *taraudé et manchonné*, tubo con manicotti; — *coudé*, tubo a gomito; — *à bouts chanfreinés*, tubo smussato; — *à gaz*, tubo da gas; — *d'amplification*, (*rad.*) tubo amplificatore; — *de chaudière* (o — *bouilleur*), tubo da caldaia; — *de forage*, tubo di perforazione (di pozzi); — *d'étambot, de sortie*, (*mar.*) astuccio dell'asse portaelica (rispettivamente sulle navi a una e a più eliche); — *de jonction*, tubo di raccordo; — *de direction*, (*aut.*) cannotto dello sterzo || — *à essai*, (*chim.*) provetta || — *acoustique*, (*mar.*) portavoce || — *d'un canon*, (*mil.*) bocca di un cannone || — *lance-torpilles*, (*mar.*) tubo lanciasiluri; — *lance-fusées*, (*mil.*) tubo lanciarazzi || — *digestif*, (*anat.*) tubo digestivo, digerente || — *criblé*, (*bot.*) tubo cribroso || — *pollinique*, (*bot.*) sifone, tubo pollinico || *à pleins tubes*, (*pop.*) a tutta velocità, a tutta birra **2.** tubetto: *un — d'aspirine*, un tubetto di aspirina; — *de pâte dentifrice*, tubetto di dentifricio **3.** (*argot*) stomaco; gargarozzo **4.** cerbottana (*f.*) **5.** (*pop.*) (*abbigl.*) tuba (*f.*) **6.** (*argot*) telefono **7.** (*mus. leggera*) (*fam.*) successo, best-seller.
tuber[1] [tybe], *v.t.* **1.** rivestire, munire di tubi **2.** (*argot*) gettonare (un disco).
tuber[2] [tœbe], *v.t.* lavare, fare il bagno in una tinozza.
tubéracées [tyberase], *s.f.pl.* (*bot.*) tuberacee.
tubercule [tybɛrkyl], *s.m.* **1.** (*bot.*) tubero, tubercolo **2.** (*med.*) tubercolo.
tuberculé [tybɛrkyle], *ag.* (*bot.*) tubercoluto, cosparso di tubercoli.
tuberculeux [tybɛrkylø], *f.* **tuberculeuse** [tybɛrkylø:z], *ag.* (*bot. med.*) tubercolare, tubercoloso ♦ *s.m.* (*med.*) tubercoloso, tubercolotico.
tuberculination [tybɛrkylinasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) tubercolinazione, tubercolinizzazione.
tuberculine [tybɛrkylin], *s.f.* (*med.*) tubercolina.
tuberculiner [tybɛrkyline], **tuberculiniser** [tybɛrkylinize], *v.t.* (*med.*) tubercolizzare, infettare di tubercolosi.
tuberculinisation [tybɛrkylinizasjɔ̃], *s.f.* *V.* **tuberculination.**
tuberculisation [tybɛrkylizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) tubercolizzazione.
tuberculiser [tybɛrkylize], *v.t.* tubercolizzare.
tuberculose [tybɛrkylo:z], *s.f.* (*med.*) tubercolosi.
tubéreuse [tyberø:z], *s.f.* (*bot.*) tuberosa || — *bleue*, agapanto.
tubéreux [tyberø], *f.* **tubéreuse** [tyberø:z], *ag.* tuberoso.
tubériforme [tyberifɔrm], *ag.* tuberiforme.
tubérisation [tyberizasjɔ̃], *s.f.* (*bot.*) tuberizzazione.
tubérisé [tyberize], *ag.* (*bot.*) tuberizzato.
tubérosité [tyberozite], *s.f.* tuberosità.
tubicole [tybikɔl], *ag.* (*zool.*) tubicolo.
Tubingue [tybɛ̃:g], *no.pr.f.* (*geog.*) Tubinga.
tubipore [tybipɔ:r], *s.m.* (*zool.*) tubipora (*f.*).
tubiste [tybist], *s.m.* e *ag.* impiegato addetto alla posta pneumatica.
tubulaire [tybylɛ:r], *ag.* **1.** tubolare: *lampe* —, lampada tubolare **2.** tubolato, tubolare: *chaudière* —, caldaia tubolata.
tubulé [tybyle], *ag.* **1.** tubolare **2.** tubolato **3.** (*bot.*) munito di tubuli.
tubuleux [tybylø], *f.* **tubuleuse** [tybylø:z], *ag.* (*bot.*) tuboloso.
tubulidentés [tybylidɑ̃te], *s.m.pl.* (*zool.*) tubulidentati.
tubuliflore [tybyliflɔ:r], *ag.* (*bot.*) a fiori tubolosi ♦ *s.m.pl.* (*bot.*) tubuliflore.
tubulure [tybyly:r], *s.f.* tubatura; bocchettone (*m.*).
tudesque [tydɛsk], *ag.* (*ant.*) tedesco.
tudieu [tydjø], *inter.* (*ant.*) perdiana!; affé di Dio!
tué [tɥe], *s.m.* morto; ucciso || — *à l'ennemi*, morto in guerra.
tue-chien [tyʃjɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*bot.*) soldanella (*f.*).
tue-diable [tydjabl], *s.m.* (*pl.invar.*) (*pesca*) cucchiaino.
tue-mouche, *pl.* **tue-mouche(s)** [tymuʃ], *s.m.* (*bot.*) ovolo malefico, ovolaccio ♦ *ag.* moschicida: *papier* —, carta moschicida.
tuer [tɥe], *v.t.* **1.** uccidere, ammazzare: *il l'a tué d'un coup de revolver*, l'ha ucciso con una rivoltellata **2.** (*fig.*) uccidere; distruggere, rovinare: *l'ennui et l'inaction me tuent*, la noia e l'inazione mi uccidono; *cela tue le plaisir de la chose*, ciò toglie alla cosa il suo lato piacevole; *cela tue l'effet du spectacle*, questo rovina l'effetto dello spettacolo; *cette révolution a été tuée dans l'œuf*, quella rivoluzione è stata stroncata sul nascere; *ce projet a été tué dans l'œuf*, quel progetto è stato stroncato in embrione || *il me tue avec son insistance*, la sua insistenza mi infastidisce enormemente **3.** ammazzare, far passare: — *l'ennui*, ammazzare la noia; — *le temps*, ammazzare il tempo; *il nous reste quelques heures à* —, ci restano alcune ore da passare || **se tuer**, *v.r.* uccidersi, ammazzarsi || *se — de* (o *au*) *travail*, ammazzarsi di lavoro || *je me suis tuée à vous répéter que je ne peux pas venir*, mi sono sgolata a ripetervi che non posso venire ♦ *v.r.reciproco* **1.** uccidersi **2.** stridere, stonare: *ces deux couleurs se tuent*, questi due colori fanno a pugni.

tuerie [tyri], *s.f.* massacro (*m.*), macello (*m.*); strage.
tue-tête, à [atytɛ:t], *l. av.* a squarciagola.
tueur [tɥœ:r], *s.m.* **1.** uccisore, chi uccide **2.** macellaio, macellatore **3.** sicario.
tuf [tyf], *s.m.* (*geol.*) tufo.
tufacé [tyfase], *ag.* (*geol.*) tufaceo.
tufeux [tyfø], *f.* **tufeuse** [tyfø:z], *ag.* (*geol.*) tufoso.
tuf(f)eau [tyfo], *s.m.* (*geol.*) tufo calcareo.
tufier [tyfje], *f.* **tufière** [tyfjɛ:r], *ag.* (*geol.*) tufaceo.
tuilage [tɥila:ʒ], *s.m.* (*ant.*) (*ind. tessile*) spianatura (*f.*).
tuile [tɥil], *s.f.* **1.** tegola: — *à onglet*, tegola a incastro; — *faîtière*, tegola di colmo **2.** (*fig.*) tegola, guaio (*m.*).
tuilé [tɥile], *ag.* a forma di tegola.
tuileau, *pl.* **tuileaux** [tɥilo], *s.m.* coccio (di tegola).
tuilerie [tɥilri], *s.f.* **1.** industria delle tegole **2.** fornace (per tegole).
tuilette [tɥilɛt], *s.f.* piccola tegola.
tuilier [tɥilje], *s.m.* chi fabbrica, vende tegole.
tularémie [tylaremi], *s.f.* (*med. vet.*) tularemia.
tulipe [tylip], *s.f.* tulipano (*m.*).
tulipier [tylipje], *s.m.* (*bot.*) tulipifera (*f.*).
tulle [tyl], *s.m.* (*abbigl.*) tulle.
tullerie [tylri], *s.f.* **1.** commercio (*m.*) del tulle **2.** fabbrica di tulle.
Tullie [tylli], *no.pr.f.* (*st.*) Tullia.
tullier [tylje], *f.* **tullière** [tyljɛ:r], *ag.* di tulle, che concerne il tulle: *industrie tullière*, industria del tulle.
tulliste[1] [tylist], *s.m.* **1.** proprietario di una fabbrica di tulle **2.** operaio addetto alla fabbricazione del tulle.
tulliste[2] [tylist], **tullois** [tylwa], *f.* **tulloise** [tylwa:z], *ag.* di Tulle || **Tulliste, Tullois,** *s.m.* abitante di Tulle.
Tullus Hostilius [tyllysostiljys], *no.pr.m.* (*st.*) Tullo Ostilio.
tuméfaction [tymefaksjɔ̃], *s.f.* tumefazione.
tuméfié [tymefje], *ag.* tumefatto, gonfio.
tuméfier [tymefje], *v.t.* tumefare, gonfiare ♦ *v.i.* tumefarsi, gonfiarsi.
tumescence [tymɛsɑ̃:s], *s.f.* tumefazione, tumescenza.
tumescent [tymɛsɑ̃], *f.* **tumescente** [tymɛsɑ̃:t], *ag.* tumescente, gonfio, tumefatto.
tumeur [tymœ:r], *s.f.* tumore (*m.*).
tumulaire [tymylɛ:r], *ag.* tombale, tumulare.
tumulte [tymylt], *s.m.* tumulto (*anche fig.*): *faire du* —, tumultuare || *en* —, in tumulto.
tumultuaire [tymyltɥɛ:r], *ag.* (*ant.*) tumultuario.
tumultueusement [tymyltɥøzmɑ̃], *av.* tumultuosamente, in modo tumultuoso; rumorosamente.
tumultueux [tymyltɥø], *f.* **tumultueuse** [tymyltɥø:z], *ag.* **1.** tumultuoso, tumultuante **2.** (*fig.*) irrequieto, movimentato: *une vie tumultueuse*, una vita movimentata; *une jeunesse tumultueuse*, una gioventù turbolenta.
tumulus [tymylys], *s.m.* tumulo (innalzato dagli antichi sulle tombe).
tunage [tyna:ʒ], *s.m.*, **tune** [tyn], *s.f.* argine fatto con fascine e ghiaia.
tungar [tœ̃ga:r], *s.m.* (*elettr.*) tungar.
tungstate [tœ̃kstat], *s.m.* (*chim.*) tungstato.
tungstène [tœ̃kstɛn], *s.m.* (*chim.*) tungsteno.
tungstique [tɔ̃kstik], *ag.* (*chim.*) tungstico.
tunicelle [tynisɛl], *s.f.* (*eccl.*) tonacella (*o* tunicella).
tuniciers [tynisje], *s.m.pl.* (*zool.*) tunicati, urocordati.
tunique [tynik], *s.f.* **1.** (*abbigl. st.abbigl.*) tunica: *la* — *de Nessus*, (*mit.*) la camicia di Nesso **2.** giacca lunga dei militari, giubba **3.** (*eccl.*) tunicella, dalmatica minore **4.** (*anat. bot.*) tunica.
tuniqué [tynike], *ag.* (*bot.*) tunicato.
Tunis [tynis], *no.pr.m.* (*geog.*) Tunisi (*f.*).
Tunisie [tynizi], *no.pr.f.* (*geog.*) Tunisia.
tunisien [tynizjɛ̃], *f.* **tunisienne** [tynizjɛn], *ag.* tunisino (della Tunisia) ♦ *s.m.* (*lingua*) tunisino || **Tunisien,** *s.m.* (*abitante*) tunisino (della Tunisia).
tunisois [tynizwa], *f.* **tunisoise** [tynizwa:z], *ag.* tunisino (di Tunisi) || **Tunisois,** *s.m.* (*abitante*) tunisino (di Tunisi).
tunnel [tynɛl], *s.m.* **1.** tunnel, galleria (*f.*), traforo, sottopassaggio **2.** (*mar.*) galleria (*f.*) (dell'elica) **3.** (*fis.*) — *aérodynamique*, galleria aerodinamica, del vento.
tupaïa, tupaja [typaja], *s.m.* (*zool.*) tupaia (*f.*).
turban [tyrbɑ̃], *s.m.* turbante.
turbellariés [tyrbɛllarje], *s.m.pl.* (*zool.*) turbellari.
turbidité [tyrbidite], *s.f.* torbidezza, torbidità.
turbin [tyrbɛ̃], *s.m.* (*pop.*) lavoro.
turbinage [tyrbina:ʒ], *s.m.* centrifugazione (*f.*) (dello zucchero).
turbine [tyrbin], *s.f.* (*mec.*) turbina.
turbiné [tyrbine], *ag.* (*bot.*) turbinato.
turbiner [tyrbine], *v.i.* (*pop.*) lavorare, lavorare sodo, sgobbare.
turbineur [tyrbinœ:r], *s.m.* **1.** operaio addetto a una turbina **2.** (*pop.*) lavoratore.
turbith [tyrbit], *s.m.* (*bot.*) turbitto.
turbo-alternateur, *pl.* **turbo-alternateurs** [tyrboaltɛrnatœ:r], *s.m.* (*mec.*) turboalternatore.
turbocompresseur [tyrbokɔ̃prɛsœ:r], *s.m.* turbocompressore.
turbodynamo [tyrbodinamo], *s.f.* (*mar.*) turbodinamo.
turbomachine [tyrbomaʃin], *s.f.* turbo-macchina.
turbomoteur [tyrbomotœ:r], *s.m.* turbomotore.
turbo-motrice, *pl.* **turbo-motrices** [tyrbomotris], *s.f.* turbomotrice.
turbopompe [tyrbopɔ̃:p], *s.f.* turbopompa.
turbopropulseur [tyrbopropylsœ:r], *s.m.* (*aer.*) turbopropulsore, turboelica (*f.*).
turboréacteur [tyrboreaktœ:r], *s.m.* turboreattore.
turbo-réducteur, *pl.* **turbo-réducteurs** [tyrboredyktœ:r], *s.m.* turboriduttore.
turbot [tyrbo], *s.m.* (*zool.*) rombo.
turbotière [tyrbotjɛ:r], *s.f.* (*cuc.*) pesciaiola (a forma di losanga per la preparazione del rombo).
turbotin [tyrbotɛ̃], *s.m.* (*zool.*) piccolo rombo.
turboventilateur [tyrbovɑ̃tilatœ:r], *s.m.* turboventilatore.
turbulence [tyrbylɑ̃:s], *s.f.* turbolenza (*anche fis.*).
turbulent [tyrbylɑ̃], *f.* **turbulente** [tyrbylɑ̃:t], *ag.* **1.** turbolento, irrequieto **2.** (*fis.*) turbolento.
turc, *f.* **turque** [tyrk], *ag.* turco ♦ *s.m.* (*lingua*) turco || **Turc,** *s.m.* (*abitante*) turco || *être fort comme un* —, essere forte come un toro || *ne faire pas plus de cas de qqn., de qq.ch. que du Grand* —, infischiarsene di qlcu., di ql.co.
turcie [tyrsi], *s.f.* banca (di un fiume).
turco [tyrko], *s.m.* (*fam.*) nomignolo dato ai tiragliatori algerini (dopo la campagna di Crimea).
turcoman [tyrkomɑ̃], *ag.* e *s.m.* turcomanno || **Turcomans,** *no.pr.m.pl.* Turcomanni, Turkmeni.
turcophile [tyrkofil], *ag.* e *s.m.* turcofilo.
turdidés [tyrdide], *s.m.pl.* (*zool.*) turdidi.
turf [tyrf], *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) **1.** pista (*f.*) **2.** ippica (*f.*); l'ambiente delle corse.
turfiste [tyrfist], *s.m.* appassionato di corse di cavalli.
turgescence [tyrʒɛsɑ̃:s], *s.f.* turgidezza, turgore (*m.*).
turgescent [tyrʒɛsɑ̃], *f.* **turgescente** [tyrʒɛsɑ̃:t], *ag.* turgido; turgescente.
turgide [tyrʒid], *ag.* turgido.
turgor [tyrgo:r], *s.m.* (*med.*) turgore.
Turin [tyrɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Torino (*f.*).
turinois [tyrinwa], *f.* **turinoise** [tyrinwa:z], *ag.* torinese || **Turinois,** *s.m.* (*abitante*) torinese.
turion [tyrjɔ̃], *s.m.* (*bot.*) turione.
Turkmènes [tyrkmɛn], *no.pr.m.pl.* Turcomanni, Turkmeni.
turlupin [tyrlypɛ̃], *s.m.* buffone, pagliaccio.
turlupinade [tyrlypinad], *s.f.* scherzo (*m.*) di cattivo gusto; turlupinatura.

turlupiner [tyrlypine], *v.t.* (*fam.*) infastidire, tormentare.
turlurette [tyrlyrɛt], *s.f.* **1.** ritornello di canzone **2.** (*fam.*) buontempona.
turlutaine [tyrlytɛn], *s.f.* (*fam.*) **1.** discorso o cosa che si ripete fino alla noia, solfa **2.** mania, idea fissa, chiodo (*m.*).
turlutte [tyrlyt], *s.f.* piombino con ami (per la pesca).
turlututu [tyrlytyty], *s.m.* (*fam.*) zufolo ♦ *inter.* marameo!
turne [tyrn], *s.f.* (*pop.*) catapecchia, stamberga.
turnep [tyrnɛp], **turneps** [tyrnɛps], *s.m.* (*bot.*) qualità di cavolo rapa.
turonien [tyrɔnjɛ̃], *f.* **turonienne** [tyrɔnjɛn], *ag.* e *s.m.* (*geol.*) turoniano.
Turpin [tyrpɛ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Turpino.
turpitude [tyrpityd], *s.f.* turpitudine, infamia; azione turpe.
turquerie [tyrkəri], *s.f.* (*ant.*) **1.** crudeltà; durezza; avarizia **2.** oggetto o composizione artistica di ispirazione orientale.
turquet [tyrkɛ], *s.m.* **1.** (*bot.*) granoturco, granturco, mais **2.** (*zool.*) carlino (specie di cane).
turquette [tyrkɛt], *s.f.* (*bot.*) erniaria.
Turquie [tyrki], *no.pr.f.* (*geog.*) Turchia.
turquin [tyrkɛ̃], *ag.* turchino.
turquoise [tyrkwa:z], *s.f.* (*min.*) turchese (*m.*) ♦ *ag. invar.* e *s.m.* (colore) turchese.
turritelle [tyritɛl], *s.f.* (*zool.*) turritella.
Tusculum [tyskylɔm], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tuscolo.
tussilage [tysila:ʒ], *s.m.* (*bot.*) tussilago, farfara (*f.*).
tussor [tysɔ:r], *s.m.* (*tessuto*) tussor.
Tut-Ank-Ammon [tytankamɔ̃], *no.pr.m.* *V.* **Toutankhamon**.
tutélaire [tytelɛ:r], *ag.* tutelare || *gestion* —, (*dir.*) tutela.
tutelle [tytɛl], *s.f.* **1.** (*dir.*) tutela; curatela: *gérer une* —, esercitare una tutela; — *des interdits*, tutela degli interdetti; — *légale*, tutela legale; *être en* — *de qqn.*, essere sotto la tutela di qlcu. || *autorité de* —, autorità tutelare || — *administrative*, tutela amministrativa || *conseil de* —, consiglio di tutela || *territoire sous* —, territorio sotto amministrazione fiduciaria **2.** (*fig.*) autorità, tutela **3.** (*fig.*) protezione, tutela.
tuteur [tytœ:r], *s.m.* **1.** (*dir.*) tutore, curatore || — *ad hoc*, protutore || *subrogé* —, sostituto tutore || *je peux décider tout seul, je n'ai pas besoin de tuteurs!*, (*fam.*) posso decidere da solo, non ho bisogno di tutori! **2.** (*agr.*) tutore, sostegno (per le piante) || **tutrice** [tytris], *s.f.* (*dir.*) tutrice; curatrice.
tuteurage [tytœra:ʒ], *s.m.* (*agr.*) l'apporre un sostegno (a una pianta), incannucciatura (*f.*).
tuteurer [tytœre], *v.t.* (*agr.*) sostenere (una pianta), incannucciare.
tuthie, tutie [tyti], *s.f.* (*chim.*) tuzia.
tutoiement [tytwamɑ̃], *s.m.* il dare del tu, il darsi del tu.
tutorial [tutɔrial], *ag.* (*dir.*) tutorio.
tutoyer [tytwaje] (*coniugato come* aboyer), *v.t.* dare del tu (a) || **se tutoyer,** *v.r.reciproco* darsi del tu.
tutti [tutti], *s.m.* (*mus.*) tutti.
tutu [tyty], *s.m.* (*abbigl.*) tutu.
tuyau, *pl.* **tuyaux** [tɥijo], *s.m.* **1.** tubo; canna (*f.*): — *de descente d'eau, de gouttière*, pluviale, canale di scarico delle acque pluviali; — *d'échappement*, (*aut.*) tubo di scappamento; — *de décharge*, tubo di scarico; — *d'arrosage*, idrante, tubo irroratore; — *à incendie*, canna antincendio; — *de poêle*, canna fumaria || — *de la pipe*, cannello della pipa || — *de cheminée*, gola del camino || — *d'orgue*, canna d'organo || — *sonore*, (*fis.*) tubo sonoro || *dire qq.ch. dans le* — *de l'oreille*, dire ql.co. in un orecchio **2.** (*fam.*) informazione confidenziale **3.** (*parte della penna di uccello*) calamo **4.** stelo cavo (del grano ecc.) **5.** (*abbigl.*) cannoncino.
tuyautage [tɥijota:ʒ], *s.m.* **1.** (*abbigl.*) pieghettatura a cannoncino **2.** tubolatura (*f.*): — *de noyage*, (*mar.*) tubolatura di allagamento; — *de sentine*, (*mar.*) tubolatura di sentina.
tuyauté [tɥijote], *s.m.* (*abbigl.*) pieghettatura (*f.*) a cannoncini.
tuyauter [tɥijote], *v.t.* **1.** (*abbigl.*) stirare a cannoncini **2.** (*fam.*) passare una informazione confidenziale (a).
tuyauterie [tɥiotri], *s.f.* (*tec.*) tubazione, tubatura.
tuyauteur [tɥijotœ:r], *s.m.* tubista.
tuyauteur-ajusteur, *pl.* **tuyauteurs-ajusteurs** [tɥjotœraʒystœ:r], *s.m.* tubista aggiustatore.
tuyère [tɥiɛ:r], *s.f.* (*tec.*) boccolare (*m.*).
two-step [tustɛp], *s.m.* (*ingl.*) (*danza*) passo doppio.
Tydée [tide], *no.pr.m.* (*lett.*) Tideo.
tylenchus [tilɛ̃kys], *s.m.* (*zool.*) tylenchus.
tympan [tɛ̃pɑ̃], *s.m.* **1.** (*anat.*) timpano: *caisse du* —, cassa timpanica || *briser le* — *à qqn.*, rompere i timpani a qlcu. **2.** (*arch.*) timpano **3.** (*tip.*) timpano **4.** (*mec.*) pignone **5.** ruota idraulica **6.** pannello tra due modanature.
tympanique [tɛ̃panik], *ag.* (*med.*) timpanico, di timpano.
tympaniser [tɛ̃panize], *v.t.* (*ant.*) celebrare, esaltare.
tympanisme [tɛ̃panism], *s.m.* (*med.*) timpanismo.
tympanite [tɛ̃panit], *s.f.* (*med.*) timpanite.
tympanon [tɛ̃panɔ̃], *s.m.* (*mus.*) salterio tedesco.
Tyndall, effet [ɛfɛtɛ̃dal], *s.m.* (*fis.*) fenomeno di Tyndall.
tyndallisation [tɛ̃dalizasjɔ̃], *s.f.* sterilizzazione per mezzo di calore.
Tyndare [tɛ̃da:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Tindaro.
tyndarides [tɛ̃darid], *s.m.* e *f.* (*mit. greca*) tindaride.
type [tip], *s.m.* **1.** tipo || *elle n'est pas jolie mais elle a un* —, non è bella ma è un tipo **2.** (*fam. pop.*) tipo, individuo; tizio: *un pauvre* —, un povero diavolo; *un* — *épatant*, uno in gamba, una persona degna di stima, di rispetto; *un brave, un bon* —, una brava persona; *ce sont de braves types*, è brava gente; *un sale* —, uno sporco individuo || *c'est un vrai* —, è proprio un bel tipo, un originale **3.** (*pop.*) amico, amante **4.** (*tip.*) carattere **5.** (*numismatica*) tipo, impronta (*f.*) ♦ *ag. invar.* tipo: *la provinciale* —, la provinciale tipo.
typesse [tipɛs], *s.f.* **1.** (*fam.*) tipa, tizia **2.** (*pop.*) ganza.
typha [tifa], *s.m.* (*bot.*) typha (*f.*).
Typhée [tife], *no.pr.m.* (*mit.*) Tifeo.
typhique [tifik], *ag.* (*med.*) **1.** tifico: *bacille* —, bacillo tifico **2.** tifoso, malato di tifo, di febbre tifoidea.
typhlite [tiflit], *s.f.* (*med.*) tiflite.
typho-bacillose, *pl.* **typho-bacilloses** [tifɔbasillo:z], *s.f.* (*med.*) tifobacillosi.
typhoïde [tifɔid], *ag.* (*med.*) tifoide, tifoideo ♦ *s.f.* (*fam.*) tifoide.
typhoïdique [tifɔidik], *ag.* (*med.*) relativo alla tifoide ♦ *s.m.* ammalato di tifoide.
typhon [tifɔ̃], *s.m.* tifone.
typhose [tifo:z], *s.f.* **1.** (*med.*) stato tifoso **2.** (*vet.*) tifosi.
typhus [tifys], *s.m.* (*med.*) tifo.
typique [tipik], *ag.* tipico; caratteristico.
typiquement [tipikmɑ̃], *av.* tipicamente.
typo [tipo], *s.m. fam.* per **typographe** ♦ *s.f. fam.* per **typographie**.
typographe [tipɔgraf], *s.m.* tipografo || *ouvrier* —, operaio tipografo.
typographie [tipɔgrafi], *s.f.* **1.** tipografia: *erreur de* —, errore grafico **2.** veste tipografica: *une* — *soignée*, una veste grafica ben curata.
typographique [tipɔgrafik], *ag.* tipografico.
typographiquement [tipɔgrafikmɑ̃], *av.* tipograficamente.
typologie [tipɔlɔʒi], *s.f.* tipologia.
typomètre [tipɔmɛtr], *s.m.* (*strum.*) tipometro.
typtologie [tiptɔlɔʒi], *s.f.* tiptologia.
Tyr [ti:r], *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Tiro (*f.*).
tyran[1] [tirɑ̃], *s.m.* tiranno (*anche fig.*).
tyran[2], *s.m.* (*zool.*) tiranno.
tyranneau, *pl.* **tyranneaux** [tirano], *s.m.* tirannello.

tyrannicide[1] [tiranisid], *s.m.* tirannicidio.
tyrannicide[2], *s.m.* tirannicida.
tyrannie [tirani], *s.f.* tirannia, tirannide (*anche fig.*).
tyrannique [tiranik], *ag.* **1.** tirannico (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) irresistibile.
tyranniquement [tiranikmɑ̃], *av.* tirannicamente.
tyranniser [tiranize], *v.t.* tiranneggiare (*anche fig.*).
tyrannosaure [tiranosɔ:r], *s.m.* (*paleontologia*) tirannosauro.
tyrien [tirjɛ̃], *f.* **tyrienne** [tirjɛn], *ag.* di Tiro || **Tyrien,** *s.m.* abitante di Tiro.
Tyrol [tirɔl], *no.pr.m.* (*geog.*) Tirolo.
tyrolien [tirɔljɛ̃], *f.* **tyrolienne** [tirɔljɛn], *ag.* tirolese || **Tyrolien,** *s.m.* (*abitante*) tirolese.
tyrolienne [tirɔljɛn], *s.f.* (*mus.*) tirolese.
tyrosine [tirozin], *s.f.* (*chim.*) tirosina.
tyrothricine [tirɔtrisin], *s.f.* (*farm.*) tirotricina.
Tyrrhènes [tirɛn], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Tirreni.
tyrrhénien [tirenjɛ̃], *f.* **tyrrhénienne** [tirenjɛn], *ag.* tirreno || *mer Tyrrhénienne,* (*geog.*) (Mar) Tirreno.
Tyrtée [tirte], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tirteo.
tzar [tsa:r], *s.m.* e *deriv.* *V.* **tsar** e *deriv.*
tzigane [tsigan], *ag.* zigano, zingaro, zingaresco ♦ *s.m.* zigano, zingaro.

U

u [y], *s.m.* (*ventunesima lettera dell'alfabeto francese*) u (*m.* o *f.*) || — *comme Ursule*, (*tel.*) u come Udine.

ubac [ybak], *s.m.* (*geog.*) « ubac » (versante in ombra o a bacìo).

ubiquiste [ybikɥist], *ag.* e *s.m.* e *f.* ubiquista, ubiquitario.

ubiquité [ybikɥite], *s.f.* ubiquità.

Uganda [ugɑ̃da], *no.pr.m.* *V.* **Ouganda.**

Ugolin [ygolɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Ugolino.

uhlan [ylɑ̃], *s.m.* (*st.mil.*) ulano.

ukase [yka:z], *s.m.* (*st.russa*) ukase.

Ukraine [ykrɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Ucraina.

ukrainien [ykrɛnjɛ̃], *f.* **ukrainienne** [ykrɛnjɛn], *ag.* ucraino || **Ukrainien,** *s.m.* (*abitante*) ucraino.

ulcératif [ylseratif], *f.* **ulcérative** [ylserati:v], *ag.* (*med.*) ulcerativo, esulcerativo.

ulcération [ylserasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) ulcerazione; ulcera: — *compressive*, decubito ulceroso.

ulcère [ylsɛ:r], *s.m.* (*med.*) ulcera (*f.*).

ulcéré [ylsere], *ag.* **1.** (*med.*) ulcerato **2.** (*fig.*) esacerbato.

ulcérer [ylsere] (*coniugato come* céder), *v.t.* **1.** (*med.*) ulcerare **2.** (*fig.*) esacerbare.

ulcéreux [ylserø], *f.* **ulcéreuse** [ylserø:z], *ag.* (*med.*) ulceroso.

ulcéroïde [ylserɔid], *ag.* che ha i caratteri dell'ulcera.

uléma [ylema], *s.m.* ulema (teologo e giurista musulmano).

uliginaire [yliʒinɛ:r], **uligineux** [yliʒinø], *f.* **uligineuse** [yliʒinø:z], *ag.* (*letter.*) uliginoso.

ulluque [yl/yk], *s.m.* (*bot.*) ullucus.

Ulm [ylm], *no.pr.m.* (*geog.*) Ulma (*f.*).

ulmacées [ylmase], *s.f.pl.* (*bot.*) ulmacee, olmacee.

ulmaire [ylmɛ:r], *s.f.* (*bot.*) olmaria.

ulnaire [ylnɛ:r], *ag.* (*anat.*) ulnare.

ulotrique [ylotrik], *ag.* (*etnologia*) ulotrico.

Ulrich [ylrik], *no.pr.m.* Ulrico.

Ulrique [ylrik], *no.pr.f.* Ulrica.

Ulster [ylstɛ:r], *no.pr.m.* (*geog.*) Ulster (*f.*).

ultérieur [ylterjœ:r], *ag.* ulteriore.

ultérieurement [ylterjœrmɑ̃], *av.* ulteriormente.

ultimatum, *pl.* **ultimatums** [yltimatɔm], **ultimata** [yltimata], *s.m.* ultimatum.

ultime [yltim], *ag.* ultimo; estremo.

ultimo [yltimo], *av.* infine, da ultimo.

ultra [yltra], *s.m.* **1.** (*st.francese*) « ultra » **2.** oltranzista, estremista (spec. di destra).

ultracentrifugeuse [yltrasɑ̃trifyʒø:z], *s.f.* (*macchina*) ultracentrifuga.

ultra-court, *pl.* **ultra-courts** [yltraku:r], *f.* **ultra-courte** [yltrakurt], *ag.* ultracorto.

ultrafiltration [yltrafiltrasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) ultrafiltrazione.

ultrafiltre [yltrafiltr], *s.m.* (*chim.*) ultrafiltro.

ultramicroscope [yltramikrɔskɔp], *s.m.* ultramicroscopio.

ultramicroscopie [yltramikrɔskɔpi], *s.f.* ultramicroscopia.

ultramicroscopique [yltramikrɔskɔpik], *ag.* ultramicroscopico.

ultramontain [yltramɔ̃tɛ̃], *f.* **ultramontaine** [yltramɔ̃tɛn], *ag.* e *s.m.* ultramontano.

ultramontanisme [yltramɔ̃tanism], *s.m.* (*pol. relig.*) ultramontanismo.

ultra-petita [yltrapetita], *s.m.* (*dir.*) ultra petita.

ultra-pression [yltrapresjɔ̃], *s.f.* ultrapressione.

ultra-rouge, *pl.* **ultra-rouges** [yltraru:ʒ], *ag.* (*fis.*) ultrarosso.

ultra-royaliste, *pl.* **ultra-royalistes** [yltrarwajalist], *ag.* (*st.francese*) ultrarealista.

ultra-sensible, *pl.* **ultra-sensibles** [yltrasɑ̃sibl], *ag.* ultrasensibile.

ultra-son, *pl.* **ultra-sons** [yltrasɔ̃], *s.m.* ultrasuono.

ultra-sonique, *pl.* **ultra-soniques** [yltrasɔnik], *ag.* ultrasonico.

ultra-sonore, *pl.* **ultra-sonores** [yltrasɔnɔ:r], *ag.* ultrasonoro.

ultra-violet, *pl.* **ultra-violets** [yltravjɔlɛ], *f.* **ultra-violette** [yltravjɔlɛt], *ag.* ultravioletto.

ultravirus [yltravirys], *s.m.* (*biol.*) ultravirus.

ululation [ylylasjɔ̃], *s.f.*, **ululement** [ylylmɑ̃], *s.m.* urlo (*m.*).

ululer [ylyle], *v.i.* **1.** stridere, gridare (di uccelli rapaci notturni) **2.** (*fig. letter.*) ululare.

ulvacées [ylvase], *s.f.pl.* (*bot.*) ulvacee.

ulve [ylv], *s.f.* (*bot.*) ulva.

Ulysse [ylis], *no.pr.m.* (*lett.*) Ulisse.

un [œ̃], *f.* **une** [yn], *ag.num.card.* e *s.m.* (*pl.invar.*) **uno**: *quarante et — mille tonnes* (o *quarante et une mille tonnes*), quarantunmila tonnellate; *cent —, trois cent — soldats*, centoun(o), trecentoun(o) soldati; *il habite le* (o *au*) —, *rue des Vosges*, abita al numero uno della rue des Vosges; *trois — de suite*, tre uni di seguito || *pourcentage d'— pour cent*, percentuale dell'uno per cento || — *à* — (o — *par* —), uno per uno || *en colonne par* —, in fila per uno || — *jour sur deux*, un giorno sì e uno no, un giorno su due; — *homme sur dix*, un uomo su dieci || *ne faire qu'*— (o *faire tout* —), fare tutt'uno || *en savoir plus d'une sur qqn.*, saperla lunga sul conto di qlcu. || *sans faire ni un(e) ni deux*, (*fam.*) senza dire né ahi né bai || *et d'—!, et d'une!*, e uno!, e una!: *j'ai été reçu au premier de mes vingt examens. Et d'—!*, ho superato il primo dei miei venti esami. E uno! || "*les Mille et Une Nuit*", (*lett.*) "Le Mille e una Notte" ♦ *ag.num.ord.invar.* **uno**; **primo**: *page* —, pagina uno; *acte* —, *scène* —, atto primo, scena prima; *l'an — de la République*, l'anno primo della Repubblica || *la une*, (*fam.*) (*tip.*) la prima pagina (di un giornale, ecc.) || *le —, la une*, (*fam.*) (*teat.*) l'atto primo, la scena prima ♦ *agg.qualificativo* **uno**, **unico**: *le Dieu — et indivisible*, il Dio uno e indivisibile; *la vérité est une*, la verità è una; *l'homme est — et unique*, l'uomo è uno e unico ♦ *art.indeterminativo* **uno, un**: *j'ai reçu une lettre importante*, ho ricevuto una lettera importante; — *jour tu me donneras raison*, un giorno mi darai ragione; *avec toute la tendresse d'une mère*, con tutta la tenerezza di una madre ♦ *pron.indef.* **uno**: (*l'*) — *de nous, d'eux*, uno di noi, di loro; (*l'*) *une d'elles*, una di loro; *c'est une des pièces de Racine qui a* (o *qui ont*) *obtenu le plus de succès*, è una delle opere di Racine che hanno avuto maggior successo; — *seul a trouvé la solution*, uno solo ha trovato la soluzione; *il n'y en a plus qu'*—, ne è rimasto solo uno; *plus d'— des invités était* (o *étaient*) *en habit*, più di un invitato era in abito da cerimonia; *ces roses coûtent trois cents lires l'une*, queste rose costano trecento lire l'una || *il en a encore fait une des siennes*, ne ha fatta un'altra delle sue || *de deux choses l'une*, una delle due || *l'— dans l'autre*, (*fam.*) in media: *j'ai payé ces livres 1500 lires l'— dans l'autre*, in media ho pagato quei libri 1500 lire l'uno || *de l'— dans l'autre*, (*arald.*) dell'uno nell'altro || *l'— l'autre, ni l'— ni l'autre, l'— et l'autre*,

etc. *V.* **autre** || **pas un**, *ag.* e *pron.indef.* neppure uno, nessuno: *pas une bête, pas — insecte*, non un animale, non un insetto; *pas — ne refusa*, nessuno rifiutò; *il n'y en avait pas — de capable*, non ce n'era uno (che fosse) capace.

unanime [ynanim], *ag.* unanime, concorde.

unanimement [ynanimmɑ̃], *av.* unanimemente, all'unanimità.

unanimisme [ynanimism], *s.m.* (*fil.*) unanimismo.

unanimiste [ynanimist], *ag.* e *s.m.* (*fil.*) unanimista.

unanimité [ynanimite], *s.f.* unanimità.

unau [yno], *s.m.* (*zool.*) colepo.

unciforme [ɔ̃siform], *ag.* (*anat.*) unciniforme, uncinato.

unciné [ɔ̃sine], *ag.* (*bot.*) uncinato.

unguéal [ɔ̃gɥeal], *pl.* **unguéaux** [ɔ̃gɥeo], *ag.* ungueale.

unguifère [ɔ̃gɥifɛ:r], *ag.* unghiato.

unguis [ɔ̃gɥis], *s.m.* (*anat.*) unguis, osso lacrimale.

uni [yni], *ag.* **1.** uniforme, liscio, piano: *un terrain —*, un terreno uniforme; *un front —*, una fronte liscia, senza rughe || *une mer unie*, un mare calmo || *un chemin —*, un sentiero senza asperità || *galop —*, galoppo unito, serrato **2.** (*di colore*) unito; (*di stoffa*) in tinta unita **3.** monotono, piatto: *une vie unie*, una vita monotona, piatta **4.** unito, concorde: *une famille unie*, una famiglia unita || *les Nations Unies*, le Nazioni Unite **5.** (*ant.*) semplice, naturale ♦ *s.m.* tessuto in tinta unita.

uniate [ynjat], *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) uniate.

uniaxe [yniaks], *ag.* (*min.*) uniassico.

unicaméral [ynikameral], *ag.* (*dir.*) unicamerale.

unicellulaire [ynisɛlylɛ:r], *ag.* (*biol.*) unicellulare.

unicité [ynisite], *s.f.* unicità.

unicolore [ynikɔlɔ:r], *ag.* monocolore.

unidirectionnel, *f.* **unidirectionnelle** [ynidirɛksjɔnɛl], *ag.* unidirezionale.

unième [ynjɛm], *ag.num.ord.* (*usato solo dopo le decine, le centinaia e le migliaia*) -unesimo: *le vingt et — jour du mois*, il ventunesimo giorno del mese.

unièmement [ynjɛmmɑ̃], *av.* (*usato solo dopo le decine, le centinaia e le migliaia*): *vingt et —*, in ventunesimo luogo.

unificateur [ynifikatœ:r], *f.* **unificatrice** [ynifikatris], *ag.* e *s.m.* unificatore.

unification [ynifikasjɔ̃], *s.f.* unificazione.

unifier [ynifje], *v.t.* unificare || **s'unifier**, *v.r.* unificarsi.

unifilaire [ynifilɛ:r], *ag.* unifilare, monofilare.

uniforme[1] [yniform], *ag.* uniforme.

uniforme[2], *s.m.* uniforme (*f.*), divisa (*f.*): *en grand —*, in alta uniforme || *quitter l'—*, (*fig.*) lasciare l'esercito, la vita militare.

uniformément [yniformemɑ̃], *av.* uniformemente.

uniformisation [yniformizasjɔ̃], *s.f.* uniformazione.

uniformiser [yniformize], *v.t.* uniformare.

uniformité [yniformite], *s.f.* uniformità.

unigraphie [ynigrafi], *s.f.* (*comm.*) contabilità in partita semplice.

unijambiste [yniʒɑ̃bist], *ag.* privo di una gamba ♦ *s.m.* persona priva di una gamba.

unilatéral [ynilateral], *pl.* **unilatéraux** [ynilatero], *ag.* unilaterale || *stationnement —*, (*neol.*) sosta consentita su un solo lato della carreggiata.

unilatéralement [ynilateralmɑ̃], *av.* unilateralmente.

unilingue [ynilɛ̃:g], *ag.* monolingue.

uniloculaire [ynilɔkylɛ:r], *ag.* (*bot.*) uniloculare.

uniment [ynimɑ̃], *av.* uniformemente || *tout —*, semplicemente; *il le lui dit tout —*, glielo disse in poche parole.

uninominal [yninɔminal], *pl.* **uninominaux** [yninɔmino], *ag.* uninominale.

union [ynjɔ̃], *s.f.* **1.** unione (*anche fig.*): *— conjugale*, unione coniugale || *trait d'—*, trattino, lineetta **2.** associazione, unione || *Union Postale Universelle*, Unione Postale Internazionale.

unionisme [ynjɔnism], *s.m.* (*st.*) unionismo.

unioniste [ynjɔnist], *s.m.* (*st.*) unionista.

uni-ovulé, *pl.* **uni-ovulés** [yniɔvyle], *ag.* provvisto di un solo ovulo.

unipare [ynipa:r], *ag.* (*biol.*) uniparo.

unipersonnel [ynipɛrsɔnɛl], *ag.* (*gramm.*) impersonale.

unipolaire [ynipɔlɛ:r], *ag.* (*elettr. fis.*) unipolare.

unique [ynik], *ag.* **1.** unico, solo: *fils —*, figlio unico; *voie à sens —*, strada a senso unico || *ligne à voie —*, (*ferr.*) linea a binario semplice **2.** unico; straordinario.

uniquement [ynikmɑ̃], *av.* unicamente, esclusivamente.

unir [yni:r], *v.t.* **1.** unire, congiungere (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) spianare; levigare || **s'unir**, *v.r.* e *r.reciproco* unirsi, congiungersi (*anche fig.*).

unisexué [ynisɛksɥe], *ag.* (*biol.*) unisessuale, unisessuato.

unisexuel, *f.* **unisexuelle** [ynisɛksɥɛl], *ag.* e *s.m.* *V.* **homosexuel**.

unisson [ynisɔ̃], *s.m.* unisono (*anche fig.*).

unissonnance [ynisɔnɑ̃:s], *s.f.* (*rar.*) unisonanza.

unitaire [ynitɛ:r], *ag.* unitario.

unitarien [ynitarjɛ̃], *s.m.* (*st.relig.*) unitariano, unitario.

unitarisme [ynitarism], *s.m.* (*st.relig.*) unitarianismo, unitarianesimo.

unité [ynite], *s.f.* **1.** unità; (*fig.*) uniformità; armonia: *— d'action, de temps, de lieu*, unità d'azione, di tempo, di luogo; *l'— nationale, territoriale*, l'unità nazionale, territoriale; *il n'y a pas d'— entre eux*, non c'è armonia tra di loro; *— de vues*, identità di vedute; *sa conduite manque d'—*, il suo comportamento manca di coerenza; *— de style*, uniformità di stile || *cet exercice est exécuté avec une — parfaite*, questo esercizio è eseguito con un'armonia perfetta di movimenti **2.** unità, elemento (*m.*), singolo oggetto (di un gruppo, ecc.): *— de combat*, (*mil.*) unità, reparto combattente; *— de la flotte*, unità navale; *— pilote*, (*ind.*) unità pilota || *une production mensuelle de cent mille unités*, una produzione mensile di centomila pezzi **3.** unità (di misura): *— monétaire*, unità monetaria; *— biologique*, unità biologica || *grandeur —*, grandezza campione || *— de cracking*, unità di produzione **4.** (*mat.*) unità **5.** (*argot*) un milione di franchi.

unitif [ynitif], *f.* **unitive** [yniti:v], *ag.* **1.** (*rar.*) unitivo **2.** (*anat.*) sinciziale.

univalent [ynivalɑ̃], *f.* **univalente** [ynivalɑ̃:t], *ag.* (*chim.*) monovalente.

univalve [ynivalv], *ag.* (*bot.*) univalve.

univers [ynivɛ:r], *s.m.* universo; (*fig.*) mondo, universo.

universalisation [ynivɛrsalizasjɔ̃], *s.f.* universalizzazione.

universaliser [ynivɛrsalize], *v.t.* universalizzare || **s'universaliser**, *v.r.* universalizzarsi.

universalisme [ynivɛrsalism], *s.m.* universalismo.

universaliste [ynivɛrsalist], *ag.* universalistico ♦ *s.m.* e *f.* universalista.

universalité [ynivɛrsalite], *s.f.* universalità.

universaux [ynivɛrso], *s.m.pl.* (*fil.*) universali.

universel, *f.* **universelle** [ynivɛrsɛl], *ag.* universale (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* (*fil.*) universale.

universellement [ynivɛrsɛlmɑ̃], *av.* universalmente.

universitaire [ynivɛrsitɛ:r], *ag.* universitario ♦ *s.m.* (professore) universitario.

université [ynivɛrsite], *s.f.* università: *ville d'—*, città universitaria || *l'Université* (*de France*), (*in Francia*) insegnanti statali di ogni ordine di studi.

univitellin [ynivitɛllɛ̃], *f.* **univitelline** [ynivitɛllin], *ag.* (*fisiol.*) monovitellino.

univocité [ynivɔsite], *s.f.* univocità.

univoque [ynivɔk], *ag.* univoco.

upas [upas], *s.m.* (*bot.*) upas.

uppercut [ypɛrkyt], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) uppercut, montante.

Upsal [ypsal], *no.pr.m.* (*geog.*) Uppsala (*f.*).

upsilon [ypsilɔn], *s.m.* (*ventesima lettera dell'alfabeto greco*) ipsilon (*m.* o *f.*).

uræus [yreys], *s.m.* (*st.egiziana*) ureo.

uranate [yranat], *s.m.* (*chim.*) uranato.

urane [yran], *s.m.* (*chim.*) ossido di uranio.

uranie[1] [yrani], *s.f.* (*zool.*) urania.

Uranie[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Urania.

uranifère [yranifɛ:r], *ag.* (*geol.*) uranifero.

uranique [yranik], *ag.* (*chim.*) uranico.

uranite [yranit], *s.f.* (*min.*) uranite.

uranium [yranjɔm], *s.m.* (*chim.*) uranio.

uranographe [yranɔgraf], *s.m.* uranografo.

uranographie [yranɔgrafi], *s.f.* uranografia.

uranoplastie [yranɔplasti], *s.f.* (*chir.*) uranoplastica.

uranoscope [yranɔskɔp], *s.m.* (*zool.*) uranoscopo.

Uranus [yranys], *no.pr.m.* (*astr.*) Urano.

urate [yrat], *s.m.* (*chim.*) urato.

urbain[1] [yrbɛ̃], *f.* **urbaine** [yrbɛn], *ag.* urbano.

Urbain[2], *no.pr.m.* Urbano.

urbanification [yrbanifikasjɔ̃], *s.f.* inurbamento (*m.*).

urbanifier [yrbanifje], *v.t.* applicare le leggi dell'urbanistica (a); urbanizzare.

urbanisation [yrbanizasjɔ̃], *s.f.* urbanizzazione; urbanesimo (*m.*).

urbaniser [yrbanize], *v.t.* urbanizzare.

urbanisme [yrbanism], *s.m.* urbanistica (*f.*).

urbaniste [yrbanist], *ag.* urbanistico ♦ *s.m.* urbanista.

urbanité [yrbanite], *s.f.* urbanità, cortesia.

Urbin [yrbɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Urbino (*f.*).

urbinate [yrbinat], *ag.* urbinate || **Urbinate,** *s.m.* (*abitante*) urbinate || *l'Urbinate,* l'Urbinate (Raffaello Sanzio).

urcéole [yrseɔl], *s.m.* (*bot.*) organo a forma di orciolo.

urcéolé [yrseɔle], *ag.* (*bot.*) orciolato.

urdu [yrdy], *ag.* e *s.m.* (*lingua del Pakistan*) urdù.

ure [y:r], *s.m. V.* **urus**.

urédinales [yredinal], *s.f.pl.* (*bot.*) uredinali.

urédospore [yredɔspɔ:r], *s.f.* (*bot.*) uredospora.

urée [yre], *s.f.* (*biochimica*) urea.

uréide [yreid], *s.m.* (*chim.*) ureide (*f.*).

urémie [yremi], *s.f.* (*med.*) uremia.

urémique [yremik], *ag.* (*med.*) uremico.

uréomètre [yreɔmɛtr], *s.m. V.* **uromètre**.

urétéral [yreteral], *pl.* **urétéraux** [yretero], *ag.* (*anat.*) ureterale.

uretère [yrtɛ:r], *s.m.* (*anat.*) uretere.

urétérite [yreterit], *s.f.* (*med.*) ureterite.

urétral [yretral], *pl.* **urétraux** [yretro], *ag.* (*anat.*) uretrale.

urètre [yrɛtr], *s.m.* (*anat.*) uretra (*f.*).

urf [yrf], *ag.invar.* (*argot*) elegante, sciccoso.

urgence [yrʒɑ̃:s], *s.f.* **1.** urgenza || *procédure d'—,* (*pol.*) procedura d'urgenza || *état d'—,* stato di emergenza || *d'—* (o *de toute —*), d'urgenza **2.** (*med.*) caso urgente || *service des urgences dans un hôpital,* servizio d'urgenza di un ospedale.

urgent [yrʒɑ̃], *f.* **urgente** [yrʒɑ̃:t], *ag.* urgente.

urgonien [yrgɔnjɛ̃], *ag.* (*geol.*) urgoniano.

uricémie [yrisemi], *s.f.* (*med.*) uricemia.

urinaire [yrinɛ:r], *ag.* (*med.*) urinario.

urinal [yrinal], *pl.* **urinaux** [yrino], *s.m.* orinale.

urine [yrin], *s.f.* urina, orina.

uriner [yrine], *v.i.* orinare, urinare.

urineux [yrinø], *f.* **urineuse** [yrinø:z], *ag.* urinoso.

urinifère [yrinifɛ:r], *ag.* urinifero.

urinoir [yrinwa:r], *s.m.* orinatoio.

urinomètre [yrinɔmɛtr], *s.m. V.* **uromètre**.

urique [yrik], *ag.* (*chim.*) urico: *acide —,* acido urico.

urne [yrn], *s.f.* **1.** urna **2.** (*bot.*) urna.

urobiline [yrɔbilin], *s.f.* (*biochimica*) urobilina.

urochrome [yrɔkro:m], *s.m.* (*chim.*) urocromo.

urocordés [yrɔkɔrde], *s.m.pl.* (*zool.*) urocordati.

urodèles [yrɔdɛl], *s.m.pl.* (*zool.*) urodeli.

uro-génital [yrɔʒenital], *pl.* **uro-génitaux** [yrɔʒenito], *ag. V.* **génito-urinaire**.

urographie [yrɔgrafi], *s.f.* urografia.

urologie [yrɔlɔʒi], *s.f.* urologia.

urologiste [yrɔlɔʒist], *s.m.* urologo.

urologue [yrɔlɔg], *s.m.* urologo.

uromètre [yrɔmɛtr], *s.m.* (*chim.*) urometro.

uropode [yrɔpɔd], *s.m.* (*zool.*) uropodio.

uropygial [yrɔpiʒjal], *pl.* **uropygiaux** [yrɔpiʒjo], *ag.* (*anat. vet.*) uropigeo.

uropygienne [yrɔpiʒjɛn], *ag.* *glande —* (*anat. vet.*), ghiandola uropigea.

urothérapie [yrɔterapi], *s.f.* uroterapia.

ursidés [yrside], *s.m.pl.* (*zool.*) ursidi.

Ursule [yrsyl], *no.pr.f.* Orsola.

ursuline [yrsylin], *s.f.* (*eccl.*) orsolina.

urticacées [yrtikase], *s.f.pl.* (*bot.*) urticacee.

urticaire [yrtikɛ:r], *s.f.* (*med.*) orticaria.

urticant [yrtikɑ̃], *f.* **urticante** [yrtikɑ̃:t], *ag.* (*med.*) urticante.

urubu [yryby], *s.m.* (*zool.*) urubù.

Uruguay [yrygɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Uruguay.

uruguayen [yrygɛjɛ̃], *f.* **uruguayenne** [yrygɛjɛn], *ag.* uruguaiano || **Uruguayen,** *s.m.* (*abitante*) uruguaiano.

urus [yrys], *s.m.* (*zool.*) uro.

us [ys], *s.m.* uso, usanza (*f.*): *les — et les coutumes* [lezyzelekutym] *d'un pays,* gli usi e i costumi di un Paese.

usage [yza:ʒ], *s.m.* **1.** uso: *faire — de,* fare uso di; *perdre l'— de ses sens,* perdere i sensi || *couleur garantie à l'—,* colore garantito || *langue d'—,* lingua corrente || *valeur d'—,* (*econ.*) valore, utilità d'uso **2.** funzionamento; uso: *cette machine est d'un — très compliqué,* questa macchina ha un funzionamento molto complicato || *à l'—,* con l'uso || *en —,* in uso, funzionante || *hors d'—,* fuori uso, inservibile || *cette couverture m'a fait bon —,* questa coperta mi ha fatto una buona riuscita **3.** scopo; uso; impiego: *locaux à — d'habitation,* locali uso abitazione; *locaux à — commercial,* locali uso ufficio || *édition à l'— des écoles,* edizione scolastica || *médicaments à — interne, externe,* medicine per uso interno, esterno || (*édition*) *à l'— du Dauphin,* edizione per il Delfino, ad usum Delphini; libro espurgato **4.** costume; uso; abitudine (*f.*): *les usages locaux,* gli usi, i costumi locali; *ce n'est pas mon — d'arriver en retard,* non è mia abitudine arrivare in ritardo || *l'— du monde,* il galateo, le buone maniere || *hors d'—,* fuori moda || *en —,* in uso: *cette coutume est encore en —,* quest'abitudine è ancora in uso, vige ancora **5.** pratica (*f.*), uso: *une langue ne s'apprend que par l'—,* una lingua s'impara solo con l'uso, con la pratica; *il a l'— du grand monde,* è abituato a frequentare l'alta società || *l'— des sacrements,* la pratica dei sacramenti || *— rend maître,* (*prov.*) l'esercizio è buon maestro **6.** (*dir.*) uso: *clause d'—,* clausola d'uso; *— général,* prassi generale; *droit d'—,* diritto d'uso || *prêt à l'—,* comodato || **en usage,** *l.ag.* **1.** in uso, funzionante **2.** in uso, vigente || **hors d'usage,** *l.ag.* **1.** fuori uso, inservibile **2.** fuori moda.

usagé [yzaʒe], *ag.* **1.** usato **2.** (*fig.rar.*) che ha pratica della buona società.

usager [yzaʒe], *f.* **usagère** [yzaʒɛ:r], *ag.* che si usa, di uso corrente: *les effets usagers,* gli effetti personali, di uso ♦ *s.m.* **1.** utente **2.** (*dir.*) usuario.

usance [yzɑ̃:s], *s.f.* (*comm.*) mese convenzionale di trenta giorni: *effet à double —,* effetto pagabile in due mesi.

Usbecks [ysbɛk], *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Usbechi.

Uscoques [yskɔk], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Uscocchi.

usé [yze], *ag.* logoro; consumato (*anche fig.*): *des draps usés,* lenzuola lise; *des vêtements usés jusqu'à la corde,* vestiti frusti, che mostrano la corda || *santé usée,* salute malandata; *c'est un homme — avant l'âge,* è un uomo invecchiato anzitempo || *c'est une théorie usée,* è una teoria superata || *un calembour —,* un gioco di parole trito e ritrito.

user [yze], *v.t.* logorare; consumare; sciupare: *le courant rapide de ce torrent a fini par — la roche,* la corrente rapida di questo torrente ha finito con l'erodere la

roccia; — *sa santé*, rovinarsi la salute || — *le soleil*, (*pop.*) grattarsi la pancia, oziare || *il use son talent à faire des pamphlets*, spreca il suo ingegno a scrivere pamphlet ♦ *v.i.* usare (ql.co.), servirsi: *il a usé et abusé de ma patience*, ha usato e abusato della mia pazienza; — *d'un droit*, valersi di un diritto; *il faut — de patience avec lui*, bisogna usare pazienza con lui || *en — bien, mal avec qqn.*, trattar bene, male qlcu. || **s'user**, *v.r.* consumarsi; logorarsi; sciuparsi ♦ *s.m.* (*ant.*) uso: *on ne connaît les gens qu'à l'—*, le persone si conoscono solo vivendoci insieme.

usinage [yzina:ʒ], *s.m.* (*ind.*) lavorazione (*f.*).

usine [yzin], *s.f.* stabilimento (*m.*), fabbrica; officina; opificio (*m.*); manifattura; impianto (*m.*): — *de produits chimiques*, stabilimento chimico; — *d'armements*, fabbrica di armi; — *à ciment*, fabbrica di cemento, cementificio; — *de torpilles*, silurificio; — *de produits textiles*, manifattura di prodotti tessili; — *de laminage*, laminatoio; — *à gaz*, officina del gas; — *hydraulique*, impianto idrico || — *centrale*, centrale elettrica || — *pilote*, impianto pilota || *à l'—*, (*comm.*) franco fabbrica.

usiner [yzine], *v.t.* **1.** lavorare (a macchina, con una macchina utensile) || *ça usine!*, (*pop.*) il lavoro procede! **2.** fabbricare (in officina).

usinier [yzinje], *f.* **usinière** [yzinjɛ:r], *ag.* industriale: *région usinière*, regione industriale || *industrie usinière*, industria manifatturiera ♦ *s.m.* direttore di una fabbrica.

usité [yzite], *ag.* usato, in uso.

usnée [ysne], *s.f.* (*bot.*) usnea.

ussellois [ysɛlwa], *f.* **usselloise** [ysɛlwa:z], *ag.* di Ussel || **Ussellois**, *s.m.* abitante di Ussel.

ustensile [ystɑ̃sil], *s.m.* utensile; attrezzo.

ustilaginales [ystilaʒinal], *s.f.pl.* (*bot.*) ustilaginali.

ustion [ystjɔ̃], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*chim.*) calcinazione **2.** (*chir.*) cauterizzazione.

usucaper [yzykape], *v.t.* (*dir.*) usucapire.

usucapion [yzykapjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) usucapione.

usuel, *f.* **usuelle** [yzɥɛl], *ag.* d'uso, usuale, comune.

usuellement [yzɥɛlmɑ̃], *av.* comunemente.

usufructuaire [yzyfryktɥɛ:r], *ag.* usufruttuario.

usufruit [yzyfrɥi], *s.m.* (*dir.*) usufrutto.

usufruitier [yzyfrɥitje], *f.* **usufruitière** [yzyfrɥitjɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) usufruttuario.

usuraire [yzyrɛ:r], *ag.* usurario.

usurairement [yzyrɛrmɑ̃], *av.* con usura; da usuraio.

usure[1] [yzy:r], *s.f.* usura: *prêter à — à qqn.*, prestare a usura a qlcu. || *délit d'—*, (*dir.*) reato d'usura || *avec —*, a usura.

usure[2], *s.f.* logorio (*m.*), usura || *guerre d'—*, guerra di logoramento.

usurier [yzyrje], *s.m.* usuraio || **usurière** [yzyrjɛ:r], *s.f.* usuraia.

usurpateur [yzyrpatœ:r], *f.* **usurpatrice** [yzyrpatris], *ag.* e *s.m.* usurpatore.

usurpation [yzyrpasjɔ̃], *s.f.* usurpazione.

usurpatoire [yzyrpatwa:r], *ag.* usurpatorio.

usurper [yzyrpe], *v.t.* usurpare ♦ *v.i.* sconfinare: — *sur le terrain d'un voisin*, sconfinare nel terreno di un vicino.

ut [yt], *s.m.* (*mus.*) ut, do: — *de poitrine*, do di petto || *donner l'—*, (*fig.*) dare il la.

utérin [yterɛ̃], *f.* **utérine** [yterin], *ag.* uterino ♦ *s.m.pl.* fratelli uterini.

utérus [yterys], *s.m.* (*anat.*) utero.

utile [ytil], *ag.* **1.** utile, vantaggioso **2.** opportuno, necessario || *en temps —*, (*dir.*) in tempo utile.

utilement [ytilmɑ̃], *av.* utilmente, in modo utile.

utilisable [ytilizabl], *ag.* utilizzabile.

utilisateur [ytilizatœ:r], *f.* **utilisatrice** [ytilizatris], *ag.* utilizzatore ♦ *s.m.* utente.

utilisation [ytilizasjɔ̃], *s.f.* utilizzazione.

utiliser [ytilize], *v.t.* utilizzare, adoperare, impiegare; sfruttare.

utilitaire [ytilitɛ:r], *ag.* e *s.m.* utilitario.

utilitarisme [ytilitarism], *s.m.* utilitarismo.

utilitariste [ytilitarist], *ag.* e *s.m.* utilitarista.

utilité [ytilite], *s.f.* **1.** utilità: *être d'une grande —*, essere di grande utilità || *expropriation pour cause d'— publique*, espropriazione per pubblica utilità **2.** vantaggio (*m.*), profitto (*m.*); tornaconto (*m.*) **3.** (*teat.*) parte di generico; generico (*m.*).

Utique [ytik], *no.pr.f.* (*geog.*) Utica.

utopie [ytɔpi], *s.f.* utopia.

utopique [ytɔpik], *ag.* utopistico.

utopiste [ytɔpist], *ag.* utopistico ♦ *s.m.* utopista.

utraquistes [ytrakist], *s.m.pl.* (*st.relig.*) utraquisti.

utriculaire [ytrikylɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) otricolare ♦ *s.f.* (*bot.*) otricolaria.

utricule [ytrikyl], *s.m.* (*anat. bot.*) otricolo.

utriculeux [ytrikylø], *f.* **utriculeuse** [ytrikylø:z], *ag.* (*bot.*) che ha otricoli, che ha piccole vesciche.

uval [yval], *pl.* **uvaux** [yvo], *ag.* uvaceo, di uva, dell'uva: *cure uvale*, cura dell'uva.

uva-ursi [yvayrsi], *s.m.* (*bot.*) uva orsina.

uvée [yve], *s.f.* (*anat.*) **1.** uvea **2.** (*ant.*) coroide.

uvéite [yveit], *s.f.* (*med.*) uveite.

uvulaire [yvylɛ:r], *ag.* (*fonetica*) uvulare.

uvule [yvyl], *s.f.* (*anat.*) ugola.

uxoricide[1] [yksɔrisid], *s.m.* uxoricidio.

uxoricide[2], *s.m.* uxoricida.

Uzbecks [yzbɛk], *no.pr.m.pl.* *V.* **Usbecks**.

V

v [ve], *s.m.* (*ventiduesima lettera dell'alfabeto francese*) v (*m.* o *f.*) || — *comme Victor*, (*tel.*) v come Venezia.

va [va], *inter.* va' là !: *je le connais bien, va !*, lo conosco bene, va' là ! || *va pour mille lires*, (*fam.*) vada per mille lire.

vacance [vakɑ̃:s], *s.f.* **1.** *pl.* vacanza (*sing.*), ferie: *mes amis sont partis en* —, i miei amici sono andati in vacanza || *les grandes vacances*, le vacanze, le ferie estive; *entrer en vacances*, andare in ferie **2.** vacanza (di ufficio, di carica, ecc.): — *de pouvoir*, (*dir.*) vacanza di poteri.

vacancier [vakɑ̃sje], *s.m.* (*neol.*) villeggiante.

vacant [vakɑ̃], *f.* **vacante** [vakɑ̃:t], *ag.* vacante.

vacarme [vakarm], *s.m.* baccano, fracasso.

vacation [vakasjɔ̃], *s.f.* **1.** (*dir.*) vacazione **2.** *pl.* vacanze, ferie (dei tribunali).

vaccaire [vakɛ:r], *s.f.* (*bot.*) saponaria.

vaccin [vaksɛ̃], *s.m.* vaccino.

vaccinable [vaksinabl], *ag.* vaccinabile.

vaccinal [vaksinal], *pl.* **vaccinaux** [vaksino], *ag.* vaccinico.

vaccinateur [vaksinatœ:r], *f.* **vaccinatrice** [vaksinatris], *ag.* che vaccina ♦ *s.m.* vaccinatore.

vaccination [vaksinasjɔ̃], *s.f.* vaccinazione.

vaccine [vaksin], *s.f.* (*vet.*) vaiolo vaccino; vaiolo equino.

vaccinelle [vaksinɛl], *s.f.* (*med.*) vaioloide.

vacciner [vaksine], *v.t.* vaccinare; immunizzare (*anche fig.*).

vaccinide [vaksinid], *s.f.* (*med.*) vacciniola.

vaccinier [vaksinje], *s.m.* *V.* **airelle.**

vaccinifère [vaksinifɛ:r], *ag.* (*med.*) vaccinifero.

vaccinogène [vaksinoʒɛn], *ag.* (*med.*) vaccinogeno.

vaccinoïde [vaksinoid], *ag.* (*med.*) che ha i caratteri del vaiolo vaccino ♦ *s.f.* eruzione vaiolosa benigna.

vaccinoprophylaxie [vaksinoprofilaksi], *s.f.* (*med.*) vaccinoprofilassi.

vaccinostyle [vaksinostil], *s.m.* (*chir.*) vaccinostilo.

vaccinothérapie [vaksinoterapi], *s.f.* vaccinoterapia.

vache [vaʃ], *s.f.* **1.** vacca: — *de reproduction* (o *reproductrice*), vacca in età di riproduzione, fattrice; — *laitière*, vacca da latte; — *à lait*, (*fig. fam.*) chi si lascia sfruttare || *manger de la — enragée*, (*fam.*) tirare la cinghia || *parler français comme une — espagnole*, parlare francese come una vacca spagnola || *le plancher des vaches*, (*pop. scherz.*) la terraferma || *il pleut comme — qui pisse*, (*pop.*) piove a catinelle || *coup en* —, (*argot*) colpo a tradimento **2.** carne di vacca **3.** pelle di vacca conciata, vacchetta **4.** (*pop.*) canaglia, carogna **5.** (*argot*) poliziotto (*m.*), sbirro (*m.*) **6.** — *marine*, (*zool.*) vacca marina ♦ *ag.* (*pop.*) severo; malevolo; cattivo.

vachement [vaʃmɑ̃], *av.* (*argot*) terribilmente, maledettamente.

vacher [vaʃe], *s.m.* vaccaro.

vacherie [vaʃri], *s.f.* **1.** stalla per vacche; latteria, vaccheria **2.** (*pop.*) carognata.

vacherin [vaʃrɛ̃], *s.m.* **1.** (*cuc.*) dolce di meringhe **2.** formaggio di pasta molle prodotto nella Franca Contea e in Svizzera.

vachette [vaʃɛt], *s.f.* (*pelle*) vacchetta.

vacillant [vasijɑ̃], *f.* **vacillante** [vasijɑ̃:t], *ag.* vacillante (*anche fig.*).

vacillation [vasijasjɔ̃], *s.f.* vacillazione (*anche fig.*).

vacillement [vasijmɑ̃], *s.m.* vacillamento (*anche fig.*).

vaciller [vasije], *v.i.* vacillare (*anche fig.*).

vacuité [vakɥite], *s.f.* vacuità.

vacuolaire [vakɥolɛ:r], *ag.* (*biol.*) vacuolare.

vacuole [vakɥol], *s.f.* (*biol.*) vacuolo (*m.*).

vacuum [vakɥɔm], *s.m.* (*fis.*) vuoto.

vade-mecum [vademekɔm], *s.m.* (*pl.invar.*) vademecum.

vadrouille [vadru:j], *s.f.* **1.** (*fam.*) passeggiata: *faire une* (o *aller en*) —, andare a zonzo **2.** (*mar.*) redazza.

vadrouiller [vadruje], *v.i.* (*fam.*) bighellonare, girovagare senza scopo.

vadrouilleur [vadrujœ:r], *s.m.* (*fam.*) bighellone.

va-et-vient [vaevjɛ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) **1.** viavai, andirivieni **2.** va e vieni, movimento di va e vieni: *le — d'un piston, du balancier d'une pendule*, il va e vieni di un pistone, del bilanciere di una pendola; *commutateur* —, (*elettr.*) interruttore bipolare || *porte* —, porta a vento || *faire le — entre l'école et la maison*, fare la spola tra la scuola e la casa **3.** teleferica (*f.*) a va e vieni; funivia (*f.*) a doppio cavo portante **4.** piccolo traghetto; chiatta (*f.*) per traghetto tirata da funi **5.** (*mar.*) cavo senza fine.

vagabond [vagabɔ̃], *f.* **vagabonde** [vagabɔ̃:d], *ag.* vagabondo; errante (*anche fig.*) ♦ *s.m.* vagabondo.

vagabondage [vagabɔ̃da:ʒ], *s.m.* vagabondaggio || — *spécial*, (*dir.*) sfruttamento (di prostitute).

vagabonder [vagabɔ̃de], *v.i.* vagabondare, errare (*anche fig.*).

vagin [vaʒɛ̃], *s.m.* (*anat.*) vagina (*f.*).

vaginal [vaʒinal], *pl.* **vaginaux** [vaʒino], *ag.* (*anat.*) vaginale.

vaginisme [vaʒinism], *s.m.* (*med.*) vaginismo.

vaginite [vaʒinit], *s.f.* (*med.*) vaginite.

vagir [vaʒi:r], *v.i.* **1.** vagire **2.** (*di coniglio, ecc.*) zigare; (*di coccodrillo*) piangere.

vagissant [vaʒisɑ̃], *f.* **vagissante** [vaʒisɑ̃:t], *ag.* che vagisce.

vagissement [vaʒismɑ̃], *s.m.* **1.** vagito **2.** (*di coniglio, ecc.*) lo zigare; (*di coccodrillo*) il piangere.

vagotomie [vagɔtomi], *s.f.* (*chir.*) vagotomia.

vagotonie [vagɔtoni], *s.f.* (*med.*) vagotonia.

vagotonique [vagɔtonik], *ag.* (*med.*) vagotonico.

vague[1] [vag], *ag.* **1.** vago, indefinito || *nerf* —, (*anat.*) nervo vago **2.** (*med.*) (*di dolore*) vagante ♦ *s.m.* vago || *regarder dans le* — (o *avoir les yeux perdus dans le* —), avere lo sguardo perduto nel vuoto; *rester dans le* —, rimanere sul generico || *avoir le — à l'âme*, provare tedio.

vague[2], *ag. terrain* —, terreno incolto.

vague[3], *s.f.* **1.** onda, ondata, maroso (*m.*), flutto (*m.*) **2.** (*fig.*) ondata, afflusso (*m.*): — *de chaleur, de froid*, ondata di caldo, di freddo; *une — d'enthousiasme*, un'ondata di entusiasmo.

vaguelette [vaglɛt], *s.f.* piccola onda.

vaguement [vagmɑ̃], *av.* vagamente.

vaguemestre [vagmɛstr], *s.m.* (*mil.*) sottufficiale addetto alla posta.

vaguer [vage], *v.i.* vagare, errare.

vaigrage [vɛgra:ʒ], *s.m.* (*mar.*) serrettame, pagliuolo: — *de fond*, soffitto del pagliuolo; — *latéral*, tavolone del pagliuolo.

vaigre [vɛ:gr], *s.f.* (*mar.*) serretta: — *d'empâture*, serrettone (*m.*).

vaillamment [vajamɑ̃], *av.* valorosamente, coraggiosamente.

vaillance [vajɑ̃:s], *s.f.* valore (*m.*), coraggio (*m.*), audacia.

vaillant [vajɑ̃], *f.* **vaillante** [vajɑ̃:t], *ag.* valoroso, co-

raggioso || *il n'a plus un sou* —, non ha più il becco di un quattrino.

vaillantie [vajɑ̃ti], *s.f.* (*bot.*) erba croce.

vaillantise [vajɑ̃ti:z], *s.f.* (*ant. scherz.*) prodezza.

vain [vɛ̃], *f.* **vaine** [vɛn], *ag.* vano || *terres vaines et vagues*, terre incolte || *en* —, invano.

vaincre [vɛ̃:kr] (pres. indic.: *je vaincs, tu vaincs, il vainc, nous vainquons*, ecc.; imperf. indic.: *je vainquais*, ecc.; pass. rem.: *je vainquis*, ecc.; fut. indic.: *je vaincrai*, ecc.; condiz.: *je vaincrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je vainque*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je vainquisse*, ecc.; p.p.: *vainquant*; p.p.: *vaincu*; imperat.: *vaincs, vainquons, vainquez*), *v.t.* vincere (*anche fig.*) || **se vaincre**, *v.r.* vincersi, dominarsi.

vaincu [vɛ̃ky], *p.p.* di **vaincre** ♦ *ag.* e *s.m.* vinto.

vainement [vɛnmɑ̃], *av.* invano, inutilmente.

vainqueur [vɛ̃kœ:r], *ag.* e *s.m.* vincitore.

vair [vɛ:r], *s.m.* (*abbigl. arald.*) vaio.

vairé [vɛre], *ag.* (*arald.*) vaiato.

vairon[1] [vɛrɔ̃], *s.m.* (*zool.*) vairone.

vairon[2], *ag.* (*med.*) discromico.

vaisseau, *pl.* **vaisseaux** [vɛso], *s.m.* **1.** bastimento; vascello: — *amiral*, nave ammiraglia || *brûler ses vaisseaux*, tagliare i ponti **2.** (*anat.*) vaso **3.** (*bot.*) canale.

vaisseau-école, *pl.* **vaisseaux-écoles** [vɛsoekɔl], *s.m.* nave scuola (*f.*).

vaisseau-hôpital [vɛsoopital], *pl.* **vaisseaux-hôpitaux** [vɛsoopito], *s.m.* nave ospedale (*f.*).

vaisselier [vɛsəlje], *s.m.* credenza (*f.*).

vaisselle [vɛsɛl], *s.f.* stoviglie (*pl.*); vasellame (*m.*): *machine à laver la* —, (macchina) lavastoviglie; *laver* (o *faire*) *la* —, lavare i piatti; *eau de* —, risciacquatura di piatti.

vaissellerie [vɛsɛlri], *s.f.* **1.** vasellame (*m.*) **2.** fabbrica di vasellame.

val, *pl.* **vals** [val], **vaux** [vo], *s.m.* valle (*f.*), vallata (*f.*): *le Val de Loire*, la Valle della Loira || *par monts et par vaux*, (*fig.*) per monti e per valli.

valable [valabl], *ag.* valido, valevole: *être* —, valere.

valablement [valabləmɑ̃], *av.* validamente.

Valachie [valaʃi], *no.pr.f.* (*geog.*) Valacchia.

Valais [valɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Vallese.

valaisan [valɛzɑ̃], *f.* **valaisane** [valɛzan], *ag.* del Vallese || **Valaisan**, *s.m.* abitante del Vallese.

valaque [valak], *ag.* valacco || **Valaque**, *s.m.* (*abitante*) valacco.

Valdaï [valdai], *no.pr.m.* (*geog.*) Valdai.

Valdemar [valdəma:r], *no.pr.m.* (*st.*) Valdemaro.

valdisme [valdism], *s.m.* (*st.relig.*) valdismo.

valdotain [valdotɛ̃], *f.* **valdotaine** [valdotɛn], *ag.* valdostano || **Valdotain**, *s.m.* (*abitante*) valdostano.

valence[1] [valɑ̃:s], *s.f.* (*chim.*) valenza.

Valence[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Valenza || **valence**, *s.f.* arancia di Spagna.

valencien [valɑ̃sjɛ̃], *f.* **valencienne** [valɑ̃sjɛn], *ag.* di Valenza || **Valencien**, *s.m.* abitante di Valenza.

valenciennes [valɑ̃sjɛn], *s.f.* pizzo di Valenciennes.

valenciennois [valɑ̃sjɛnwa], *f.* **valenciennoise** [valɑ̃sjɛnwa:z], *ag.* di Valenciennes || **Valenciennois**, *s.m.* abitante di Valenciennes.

Valens [valɛ̃:s], *no.pr.m.* (*st.*) Valente.

valentien [valɑ̃sjɛ̃], *f.* **valentienne** [valɑ̃sjɛn], *ag.* *V.* **valencien**.

Valentin [valɑ̃tɛ̃], *no.pr.m.* Valentino.

Valentine [valɑ̃tin], *no.pr.f.* Valentina.

Valentinien [valɑ̃tinjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Valentiniano.

valentinite [valɑ̃tinit], *s.f.* (*chim.*) valentinite.

valentinois [valɑ̃tinwa], *f.* **valentinoise** [valɑ̃tinwa:z], *ag.* di Valenza || **Valentinois**, *s.m.* abitante di Valenza.

Valère [valɛ:r], *no.pr.m.* Valerio || — *Maxime*, (*st. lett.*) Valerio Massimo.

valérianacées [valerjanase], *s.f.pl.* (*bot.*) valerianacee.

valérianate [valerjanat], *s.m.* (*chim.*) valerianato.

valériane [valerjan], *s.f.* (*bot.*) valeriana.

valérianelle [valerjanɛl], *s.f.* (*bot.*) valerianella.

valérianique [valerjanik], *ag.* (*chim.*) valerianico.

Valérie [valeri], *no.pr.f.* Valeria.

Valérien [valerjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Valeriano.

valérique [valerik], *ag.* *V.* **valérianique**.

Valérius [valerjys], *no.pr.m.* (*st.*) Valerio.

Valéry [valeri], *no.pr.m.* Valerio.

valet [valɛ], *s.m.* **1.** domestico, servo; garzone: — *de chambre*, cameriere; — *de pied*, domestico; (*ant.*) palafreniere; — *de cuisine*, sguattero; — *de ferme*, garzone di fattoria || — *de chiens*, bracchiere || *avoir l'âme d'un* —, avere l'animo servile || — *de comédie*, (*teat.*) servo (nella Commedia dell'Arte) || *tel maître, tel* —, (*prov.*) tale il padrone, tale il servitore **2.** (*nei giochi di carte*) fante **3.** (*st.*) valletto, donzello **4.** (*tec. falegnameria*) barletto.

valetage [valta:ʒ], *s.m.* servilismo.

valetaille [valta:j], *s.f.* (*spreg.*) servitorume (*m.*).

Valette, La [lavalɛt], *no.pr.f.* (*geog.*) La Valletta.

valétudinaire [valetydinɛ:r], *ag.* e *s.m.* valetudinario.

valeur [valœ:r], *s.f.* **1.** valore (*m.*); ardire (*m.*); eroismo (*m.*): *des actes de* —, atti di valore **2.** pregio (*m.*), valore (*m.*): *un objet de peu de* —, un oggetto di poco valore || *mettre en* —, (*anche fig.*) valorizzare || *être en* —, fare figura, risaltare || *la* — *de...*, l'equivalente di... **3.** valore (*m.*), qualità (morale, artistica, ecc.): *apprécier qq.ch. dans toute sa* —, apprezzare pienamente il valore di ql.co. || *valeurs chromatiques*, valori cromatici **4.** (*comm. econ. Borsa*) valore (*m.*), titolo (*m.*): — *marchande*, valore commerciale; — *nominale*, valore nominale; — *d'usage*, valore d'uso; — *de facture*, valore fatturato; — *courante*, valore d'affezione; — *agréée*, valore convenuto; — *or*, valore oro; *la* — *d'échange de la monnaie*, il valore di scambio della moneta; *valeurs mobilières*, valori mobiliari; *la Bourse des valeurs*, la Borsa dei valori; *valeurs en portefeuille*, effetti in portafoglio; *valeurs dirigeantes*, titoli guida **5.** (*comm.*) valuta: *débiter* — *à l'échéance*, addebitare con valuta del giorno di scadenza **6.** (*mus.*) valore (*m.*).

valeureusement [valœrøzmɑ̃], *av.* valorosamente.

valeureux [valœrø], *f.* **valeureuse** [valœrø:z], *ag.* valoroso.

valgus [valgys], *ag.* (*med.*) valgo.

Valhalla [valalla], *no.pr.m.* *V.* **Walhalla**.

validation [validasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) convalida, convalidazione.

valide [valid], *ag.* valido (*in tutti i significati*).

validement [validmɑ̃], *av.* validamente.

valider [valide], *v.t.* convalidare.

validité [validite], *s.f.* validità.

valine [valin], *s.f.* (*biochimica*) valina.

valise [vali:z], *s.f.* valigia.

valkyrie [valkiri], *s.f.* (*mit.*) valchiria.

vallaire [vallɛ:r], *ag.* *couronne* —, (*st.romana*) corona vallare.

vallée [vale], *s.f.* valle, vallata: *fond de* —, fondovalle.

valleuse [valø:z], *s.f.* valletta secca (in Normandia).

vallisnérie [valisneri], *s.f.* (*bot.*) vallisneria.

Vallombreuse [valɔ̃brø:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Vallombrosa.

vallon [valɔ̃], *s.m.* vallone, valletta (*f.*).

vallonée [valone], *s.f.* (*bot.*) vallonea.

vallonné [valone], *ag.* ondulato, valloso.

vallonnement [valonmɑ̃], *s.m.* avvallamento.

vallum [vallɔm], *s.m.* (*st.*) vallo.

valoir [valwa:r] (pres. indic.: *je vaux, tu vaux, il vaut, nous valons*, ecc.; imperf. indic.: *je valais*, ecc.; pass. rem.: *je valus*, ecc.; fut. indic.: *je vaudrai*, ecc.; condiz.: *je vaudrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je vaille*, ecc., *que nous valions, que vous valiez, qu'ils vaillent*; imperf. congiunt.: *que je valusse*, ecc.; p.pr.: *valant*; p.p.: *valu*), *v.i.* valere: — *cher*, valere molto, costare caro; *cela ne vaut pas cher*, non vale molto, non vale un gran che; *cela ne vaut pas un clou* (o *un sou*), non vale niente, non vale un soldo bucato; — *la peine* (o, *fam.*, *le coup*), valere la pena; *ce devoir vaut une bonne note*, questo compito merita un buon voto; *cette église vaut une*

visite, questa chiesa merita una visita; *il vaut son pesant d'or*, vale tanto oro quanto pesa || *ce marchand n'a aucun objet qui vaille*, quel commerciante non ha alcun oggetto di valore; *il ne fait rien qui vaille*, non fa niente di buono; *ce garçon ne me dit rien qui vaille*, quel ragazzo non mi dà affidamento || *vaille que vaille*, alla meno peggio || *autant vaut partir*, tanto vale partire || *ne rien — à*, essere nocivo a || *rien ne vaut de...*, non serve a nulla... || *payer dix francs à —*, (*comm.*) pagare un acconto di dieci franchi; *montant à — sur une créance*, (*comm.*) importo a valere in acconto su un credito || *un homme averti en vaut deux*, (*prov.*) uomo avvisato mezzo salvato || **faire valoir 1.** valorizzare (*anche fig.*) || *faire — son argent*, fare fruttare il proprio denaro **2.** fare valere: *faire — ses droits*, fare valere i propri diritti **3.** fare notare: *on lui fit — qu'il était trop jeune*, gli si fece notare che era troppo giovane || **il vaut mieux, mieux vaut**, vale meglio, è meglio: *il vaut mieux rester à la maison*, è meglio restare a casa; *mieux vaut être assis que debout*, è meglio stare seduti che in piedi; *mieux vaudrait ne pas y aller*, sarebbe meglio non andarci || *mieux vaut tard que jamais*, (*prov.*) meglio tardi che mai || *un tiens vaut mieux que deux tu l'auras*, (*prov.*) meglio un uovo oggi che una gallina domani || *la façon de donner vaut mieux que ce qu'on donne*, (*prov.*) come si dona vale più di quanto si dona || *mieux vaut mourir avec honneur que vivre avec honte*, (*prov.*) meglio una morte onorata che una vita svergognata || *mieux vaut perdre la laine que la brebis*, (*prov.*) è meglio perdere il dito che la mano || *mieux vaut plier que rompre*, (*prov.*) è meglio piegare che rompere ♦ *v.t.* valere, procurare: *les honneurs que lui a valus cette action*, gli onori che gli ha procurato quest'azione || **se valoir**, *v.r.* equivalersi: *ça se vaût*, una cosa vale l'altra.

valorisation [valɔrizasjɔ̃], *s.f.* valorizzazione (*anche fig.*).

valoriser [valɔrize], *v.t.* valorizzare.

valse [vals], *s.f.* valzer (*m.*).

valser [valse], *v.i.* **1.** ballare il valzer **2.** (*fig. fam.*) essere sballottato, spedito: *il a été valsé en Sicile*, è stato trasferito, spedito in Sicilia || *faire —*, (*pop.*) fare ballare, dare il tormento (a); scaraventare.

valseur [valsœ:r], *f.* **valseuse** [valsø:z], *ag.* che danza il valzer ♦ *s.m.* **1.** ballerino di valzer **2.** (*fig.fam.*) banderuola (*f.*).

valtelin [valtəlɛ̃], *f.* **valteline** [valtəlin], *ag.* valtellinese || **Valtelin**, *s.m.* (*abitante*) valtellinese.

Valteline [valtəlin], *no.pr.f.* (*geog.*) Valtellina.

valu [valy], *p.p.* di **valoir**.

valvaire [valvɛ:r], *ag.* (*bot. zool.*) valvare.

valve [valv], *s.f.* **1.** (*bot. zool.*) valva **2.** (*tec.*) valvola.

valvé [valve], *ag.* **1.** (*zool.*) valvare **2.** (*bot.*) valvato, valvare.

valvulaire [valvylɛ:r], *ag.* (*med.*) valvolare.

valvule [valvyl], *s.f.* **1.** (*anat.*) valvola **2.** (*bot.*) piccola valva.

vamp [vɑ̃:p], *s.f.* (*ingl.*) vamp, maliarda.

vampire [vɑ̃pi:r], *s.m.* **1.** vampiro (*anche fig.*) **2.** (*zool.*) vampiro.

vampirique [vɑ̃pirik], *ag.* da vampiro.

vampirisme [vɑ̃pirism], *s.m.* **1.** vampirismo **2.** (*fig.*) avidità (*f.*), ingordigia (*f.*).

van[1] [vɑ̃], *s.m.* (*agr.*) vassoio; ventilatore; vaglio: *passer du blé au —*, spulare, ventilare il grano.

van[2], *s.m.* furgone adibito al trasporto di cavalli da corsa.

vanadinite [vanadinit], *s.f.* (*chim.*) vanadinite.

vanadique [vanadik], *ag.* (*chim.*) vanadico.

vanadium [vanadjɔm], *s.m.* (*chim.*) vanadio.

vanda [vɑ̃da], *s.f.* e *m.* (*bot.*) vanda (*f.*).

Vandales [vɑ̃dal], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Vandali || **vandale**, *s.m.* (*fig.*) vandalo, barbaro, distruttore.

vandalisme [vɑ̃dalism], *s.m.* vandalismo.

vandoise [vɑ̃dwa:z], *s.f.* (*zool.*) lasca.

vanesse [vanɛs], *s.f.* (*zool.*) vanessa.

vanille [vani:j], *s.f.* (*bot.*) vaniglia (frutto e aroma).

vanillé [vanije], *ag.* vanigliato.

vanillerie [vanijri], *s.f.* piantagione di vaniglia.

vanillier [vanilje], *s.m.* (*bot.*) vaniglia (*f.*) (albero).

vanillière [vaniljɛ:r], *s.f.* *V.* **vanillerie.**

vanilline [vanilin], *s.f.* (*chim.*) vaniglina, vanillina.

vanillisme [vanilism], *s.m.* (*med.*) vanillismo.

vanillon [vanijɔ̃], *s.m.* (*bot.*) vaniglione.

vanisé [vanize], *ag.* (*di filo*) misto lana, misto seta, misto nylon.

vanité [vanite], *s.f.* **1.** vanità, futilità **2.** vanità, vanagloria: *tirer — de*, vantarsi di.

vaniteusement [vanitøzmɑ̃], *av.* vanitosamente.

vaniteux [vanitø], *f.* **vaniteuse** [vanitø:z], *ag.* vanitoso.

vannage[1] [vana:ʒ], *s.m.* **1.** (*idraulica*) sistema di cateratte **2.** (*edil.*) tavolone.

vannage[2], *s.m.* **1.** (*agr.*) spulatura (*f.*), ventilatura (*f.*) **2.** (*pop.*) fatica (*f.*).

vanne[1] [van], *s.f.* **1.** (*idraulica*) paratoia; saracinesca; chiusa: *— à déversoir*, paratoia a stramazzo; *— de décharge* (o *de passe*), paratoia di piena **2.** (*mec.*) valvola: *— papillon*, valvola a farfalla; *— d'alimentation*, valvola d'alimentazione **3.** *pl.* (*zool.*) remiganti (*m.*).

vanne[2], *s.m.* e *f.* (*argot*) scherzo di cattivo gusto.

vanneau, *pl.* **vanneaux** [vano], *s.m.* (*zool.*) vanello; pavoncella (*f.*), *fifa* (*f.*).

vannée [vane], *s.f.* *V.* **vannure.**

vannelle [vanɛl], *s.f.* **1.** (*idraulica*) piccola chiusa **2.** (*mec.*) valvoletta, piccola valvola.

vanner[1] [vane], *v.t.* **1.** (*agr.*) spulare, ventilare **2.** (*fig. pop.*) sfinire, sfibrare.

vanner[2], *v.t.* **1.** (*idraulica*) munire di paratoie **2.** (*mec.*) munire di valvole **3.** (*tec. mineraria*) vagliare (a scosse con lavaggio).

vannerie [vanri], *s.f.* **1.** arte del panieraio **2.** industria del vimine **3.** articoli di vimini **4.** (*arch.*) canestro (*m.*) || *chapiteau en —*, capitello a canestro.

vannet[1] [vanɛ], *s.m.* sorta di rete da posta.

vannet[2], *s.m.* (*arald.*) conchiglia di San Giacomo.

vannetais [vantɛ], *f.* **vannetaise** [vantɛ:z], *ag.* di Vannes || **Vannetais**, *s.m.* abitante di Vannes.

vanneur [vanœ:r], *ag.* (*agr.*) che spula, che ventila ♦ *s.m.* (*agr.*) spulatore, ventilatore; (*tec. mineraria*) vagliatore.

vannier [vanje], *s.m.* panieraio.

vannure [vany:r], *s.f.* pula.

vantail [vɑ̃ta:j], *pl.* **vantaux** [vɑ̃to], *s.m.* battente, anta (*f.*): *les vantaux d'un tryptique*, gli sportelli di un trittico.

vantard [vɑ̃ta:r], *f.* **vantarde** [vɑ̃tard], *ag.* e *s.m.* vantone, millantatore.

vantardise [vɑ̃tardi:z], *s.f.* vanteria.

vantelle [vɑ̃tɛl], *s.f.* *V.* **vannelle.**

vanter [vɑ̃te], *v.t.* vantare || **se vanter**, *v.r.* vantarsi.

vanterie [vɑ̃tri], *s.f.* vanteria, vanto (*m.*); millanteria.

va-nu-pieds [vanypje], *s.m.* (*pl.invar.*) (*fam.*) pezzente, straccione.

vapeur [vapœ:r], *s.f.* vapore (*m.*): *— d'eau*, vapore acqueo; *— saturante*, vapore saturo; *pommes à la —*, patate al vapore || *à la —* (o *à toute —*), (*fig. fam.*) a tutto vapore || *les vapeurs du vin*, i vapori, i fumi del vino || *avoir des vapeurs*, (*ant.*) (*med.*) avere i vapori, le caldane.

vapeur, *s.m.* (*mar.*) vaporetto, battello a vapore.

vaporeusement [vapɔrøzmɑ̃], *av.* vaporosamente.

vaporeux [vapɔrø], *f.* **vaporeuse** [vapɔrø:z], *ag.* **1.** vaporoso (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) che soffre di vapori, di caldane.

vaporisage [vapɔriza:ʒ], *s.m.* vaporizzatura.

vaporisateur [vapɔrizatœ:r], *s.m.* **1.** vaporizzatore || *— à main*, irroratrice **2.** spruzzatore.

vaporisation [vapɔrizasjɔ̃], *s.f.* vaporizzazione.

vaporiser [vapɔrize], *v.t.* vaporizzare || **se vaporiser**, *v.r.* vaporizzarsi.

vaquer [vake], *v.i.* **1.** vacare **2.** attendere, accudire.

var [va:r], *s.m.* (*fis.*) var.
varaigne [varɛɲ], *s.f.* apertura attraverso la quale l'acqua del mare penetra nelle saline.
varan [varɑ̃], *s.m.* (*zool.*) varano.
varangue [varɑ̃:g], *s.f.* (*mar.*) madiere (*m.*).
varappe [varap], *s.f.* (*alpinismo*) ascensione su una parete rocciosa.
varappeur [varapœ:r], *s.m.* (*alpinismo*) rocciatore || **varappeuse** [varapø:z], *s.f.* (*alpinismo*) rocciatrice.
varech [varɛk], *s.m.* goemone.
varenne [varɛn], *s.f.* (*ant.*) (*caccia*) riserva reale.
varésan [varezɑ̃], *f.* **varésane** [varezan], *ag.* varesino || **Varésan,** *s.m.* (*abitante*) varesino.
Varèse [varɛ:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Varese.
vareuse [varø:z], *s.f.* casacca; camiciotto (*m.*).
varheure [varœ:r], *s.m.* (*elettr.*) unità di energia reattiva.
varheuremètre [varœrmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) misuratore di energia reattiva.
variabilité [varjabilite], *s.f.* variabilità.
variable [varjabl], *ag.* variabile, mutevole ♦ *s.f.* (*mat.*) variabile.
variablement [varjabləmɑ̃], *av.* variabilmente.
variant [varjɑ̃], *f.* **variante** [varjɑ̃:t], *ag.* variabile || **variante,** *s.f.* variante.
variateur [varjatœ:r], *s.m.* (*mec.*) variatore.
variation [varjasjɔ̃], *s.f.* variazione (*in tutti i significati*).
varice [varis], *s.f.* (*med.*) varice.
varicelle [varisɛl], *s.f.* (*med.*) varicella.
varicocèle [varikosɛl], *s.f.* (*med.*) varicocele.
varié [varje], *ag.* variato, vario || *musique variée,* musica varia, leggera.
varier [varje], *v.t.* e *i.* variare, mutare.
variété [varjete], *s.f.* **1.** varietà, diversità **2.** (*scient.*) varietà **3.** *pl.* (*teat.*) varietà (*m.sing.*).
variole [varjɔl], *s.f.* (*med.*) vaiolo (*m.*).
variolé [varjɔle], *ag.* (*med.*) butterato ♦ *s.m.* chi è butterato.
varioleux [varjɔlø], *f.* **varioleuse** [varjɔlø:z], *ag.* e *s.m.* (*med.*) vaioloso.
variolique [varjɔlik], *ag.* che riguarda il vaiolo.
variolisation [varjɔlizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) vaiolizzazione.
varioloïde [varjɔlɔid], *s.f.* (*med.*) vaioloide.
variqueux [varikø], *f.* **variqueuse** [varikø:z], *ag.* varicoso.
varlet [varlɛ], *s.m.* (*st.*) paggio.
varlope [varlɔp], *s.f.* (*strum. del falegname*) pialla.
varloper [varlɔpe], *v.t.* piallare con la pialla.
varron[1] [varɔ̃], *s.m.* (*zool.*) estro del bue.
Varron[2], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Varrone.
Varsovie [varsɔvi], *no.pr.f.* (*geog.*) Varsavia.
varsovien [varsɔvjɛ̃], *f.* **varsovienne** [varsɔvjɛn], *ag.* di Varsavia || **Varsovien,** *s.m.* abitante di Varsavia.
varsovienne [varsɔvjɛn], *s.f.* (*danza*) varsaviana.
varus[1] [varys], *f.* **vara** [vara], *ag.* (*med.*) varo.
Varus[2], *no.pr.m.* (*st.*) Varo.
varve [varv], *s.f.* (*geol.*) varva.
vasard [vaza:r], *f.* **vasarde** [vazard], *ag.* melmoso ♦ *s.m.* fondo melmoso.
vasculaire [vaskylɛ:r], *ag.* (*anat. bot.*) vascolare.
vascularisation [vaskylarizasjɔ̃], *s.f.* (*biol.*) vascolarizzazione.
vascularisé [vaskylarize], *ag.* (*anat. bot.*) vascolarizzato.
vasculeux [vaskylø], *f.* **vasculeuse** [vaskylø:z], *ag.* *V.* **vasculaire.**
vase[1] [vɑ:z], *s.f.* fango (*m.*), limo (*m.*), melma.
vase[2], *s.m.* vaso: — *à parfum,* profumiera; — *de nuit,* vaso da notte; — *de pharmacie,* alberello; *vases comunicants,* (*chim.*) vasi comunicanti || *travailler en — clos,* lavorare nel più assoluto isolamento.
vaseline [vazli:n], *s.f.* vaselina.
vaseux [vɑzø], *f.* **vaseuse** [vɑzø:z], *ag.* **1.** fangoso, melmoso **2.** (*fig.*) fiacco, frastornato **3.** (*fig.*) meno che mediocre, banale.
vasière [vɑzjɛ:r], *s.f.* **1.** luogo fangoso **2.** primo bacino di una salina, dove giunge l'acqua dal mare.
vasistas [vazistas], *s.m.* finestrino, sportellino.
vaso-constricteur, *pl.* **vaso-constricteurs** [vazɔkɔ̃striktœ:r], *ag.* (*med.*) vasocostrittore.
vaso-dilatateur, *pl.* **vaso-dilatateurs** [vazɔdilatatœ:r], *ag.* (*med.*) vasodilatatore.
vaso-moteur, *pl.* **vaso-moteurs** [vazɔmɔtœ:r], *f.* **vaso-motrice** [vazɔmɔtris], *ag.* (*med.*) vasomotore.
vason [vazɔ̃], *s.m.* pane d'argilla.
vasque [vask], *s.f.* **1.** vasca, tazza (di fontana), bacino (*m.*) **2.** coppa centro-tavola.
vassal [vasal], *pl.* **vassaux** [vaso], *ag.* e *s.m.* vassallo.
vassaliser [vasalize], *v.t.* asservire.
vassalité [vasalite], *s.f.*, **vasselage** [vasla:ʒ], *s.m.* vassallaggio (*anche fig.*).
vaste [vast], *ag.* vasto, ampio || *c'est une — blague, une — rigolade,* (*fam.*) è tutta una frottola, è una grossa fandonia ♦ *s.m.* (*anat.*) vasto.
vastement [vastəmɑ̃], *av.* vastamente.
vastité [vastite], **vastitude** [vastityd], *s.f.* (*letter. ant.*) vastità.
Vatican [vatikɑ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Vaticano.
vatican [vatikɑ̃], *f.* **vaticane** [vatikan], *ag.* vaticano || *bibliothèque* — (o *la Vaticane*), Biblioteca Vaticana.
vaticinateur [vatisinatœ:r], *s.m.* vaticinatore || **vaticinatrice** [vatisinatris], *s.f.* vaticinatrice.
vaticination [vatisinasjɔ̃], *s.f.* vaticinio (*m.*).
vaticiner [vatisine], *v.i.* vaticinare.
va-tout [vatu], *s.m.* (*pl.invar.*): *jouer son* —, puntare tutto il proprio denaro; (*fig.*) giocare l'ultima carta; rischiare il tutto per tutto.
vau, *pl.* **vaux** [vo], *s.m.* (*edil.*) elemento della centina.
vauchérie [voʃeri], *s.f.* (*bot.*) vaucheria.
Vaucluse [vokly:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Valchiusa.
vauclusien [voklyzjɛ̃], *f.* **vauclusienne** [voklyzjɛn], *ag.* valchiusano || **Vauclusien,** *s.m.* (*abitante*) valchiusano.
vaudeville [vodvil], *s.m.* **1.** « vaudeville » (commedia intercalata da canzoni su arie popolari) **2.** (*ant.*) canzoncina popolare.
vaudevillesque [vodvilɛsk], *ag.* di, da « vaudeville ».
vaudevilliste [vodvilist], *s.m.* autore di « vaudevilles ».
vaudois [vodwa], *f.* **vaudoise** [vodwa:z], *ag.* **1.** valdese, del cantone di Vaud **2.** (*st.relig.*) valdese ♦ *s.m.* (*st.relig.*) valdese || **Vaudois,** *s.m.* (*abitante*) valdese.
vaudou [vodu], *s.m.* « vaudou » (culto diffuso fra i negri delle Antille).
vau-l'eau, à [avolo], *l.av.* seguendo la corrente, sul filo dell'acqua: *aller à* —, seguire la corrente; (*fig.*) andare a rotoli, a catafascio; sparire.
vaurien [vorjɛ̃], *f.* **vaurienne** [vorjɛn], *ag.* e *s.m.* buono a nulla; mascalzone: *un petit* —, un ragazzaccio.
vautour [votu:r], *s.m.* **1.** (*zool.*) avvoltoio: — *fauve,* grifone **2.** (*fig.*) strozzino.
vautrer, se [səvotre], *v.r.* **1.** voltolarsi; sguazzare (*anche fig.*) **2.** sprofondarsi; sdraiarsi; stravaccarsi.
vavassal [vavasal], **vavasseur** [vavasœ:r], *s.m.* (*st.*) valvassore.
veau, *pl.* **veaux** [vo], *s.m.* **1.** vitello || *faire le* —, (*fam.*) stravaccarsi **2.** (pelle di) vitello: *des souliers en* —, scarpe di vitello; — *velours,* vitello scamosciato **3.** (*fig.*) persona grossa e di mente ottusa, bue **4.** — *marin,* (*zool.*) vitello marino.
vecteur [vɛktœ:r], *ag.* e *s.m.* (*mat. fis.*) vettore: — *unitaire,* versore.
vectoriel, *f.* **vectorielle** [vɛktɔrjɛl], *ag.* (*mat. fis.*) vettoriale.
vécu [veky], *p.p.* di **vivre.**
védanta [vedɑ̃ta], *s.m.* (*fil. indiana*) vedanta.
Védas[1] [veda], *no.pr.m.pl.* (*st.relig.*) Veda.
Védas[2], **Veddahs, Veddas** [veda], *no.pr.pl.* (*etnografia*) Vedda.
vedette [vədɛt], *s.f.* **1.** divo (*m.*), diva (del cinema

e del teatro); (*sport*) asso (*m.*): *les vedettes du cinéma*, i divi del cinema || *les vedettes de l'actualité*, i personaggi più in vista della cronaca || *jouer les vedettes*, fare di tutto per mettersi in mostra || *elle veut toujours avoir la* —, vuole essere sempre al centro dell'attenzione || *avoir, perdre la* —, (*teat.*) avere, perdere il primo posto in cartellone; *tenir la* —, essere in primo piano, essere alla ribalta **2.** (*mar.*) (moto)vedetta: — *de combat* (o — *lance-torpilles*), motosilurante, mas; — *de sauvetage aéromaritime*, nave salvataggio || **en vedette**, *l.av.* **1.** in risalto, in vista: *mettre en* —, mettere in risalto **2.** (*ant.*) (*mil.*) di sentinella.

védique [vedik], *ag.* e *s.m.* vedico.

védisme [vedism], *s.m.* (*st.relig.*) religione vedica.

Végèce [veʒɛs], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Vegezio.

végétal [veʒetal], *pl.* **végétaux** [veʒeto], *ag.* e *s.m.* vegetale.

végétalisme [veʒetalism], *s.m.* *V.* **végétarianisme.**

végétant [veʒetɑ̃], *f.* **végétante** [veʒetɑ̃:t], *ag.* vegetante.

végétarianisme [veʒetarjanism], *s.m.* vegetarianismo.

végétarien [veʒetarjɛ̃], *f.* **végétarienne** [veʒetarjɛn], *ag.* e *s.m.* vegetariano || **végétarienne,** *s.f.* vegetariana.

végétarisme [veʒetarism], *s.m.* vegetarianismo.

végétatif [veʒetatif], *f.* **végétative** [veʒetati:v], *ag.* vegetativo (*anche fig.*).

végétation [veʒetasjɔ̃], *s.f.* **1.** vegetazione (*in tutti i significati*) **2.** (*med.*) papilloma vegetante || *végétations adénoïdes*, vegetazioni adenoidi.

végéter [veʒete] (*coniugato come* céder), *v.i.* vegetare (*anche fig.*).

végéto-minéral [veʒetomineral], *pl.* **végéto-minéraux** [veʒetominero], *ag.* vegetominerale.

véhémence [veemɑ̃:s], *s.f.* veemenza.

véhément [veemɑ̃], *f.* **véhémente** [veemɑ̃:t], *ag.* veemente.

véhémentement [veemɑ̃tmɑ̃], *av.* veementemente.

véhicule [veikyl], *s.m.* **1.** veicolo (*anche fig.*) **2.** (*farm.*) eccipiente.

véhiculer [veikyle], *v.i.* trasportare (con un veicolo).

Véiens [vejɛ̃], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Veienti.

Véies [vei], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Veio.

veille [vɛ:j], *s.f.* **1.** veglia || *homme de* —, (*mar.*) uomo che ha il turno di notte **2.** vigilia: *la* — *du 14 juillet*, la vigilia del 14 luglio; *du pain de la* —, pane del giorno-prima; *la* — *au soir*, la sera della vigilia; *la* — *ouvrable de la date fixée*, (*dir. comm.*) l'ultimo giorno lavorativo antecedente alla data fissata || *ce n'est pas demain la* —, (*fam.*) non è ancora giunto il momento || *être à la* — *de*, essere sul punto di.

veillée [vɛje], *s.f.* veglia; serata, riunione serale.

veiller [vɛje], *v.i.* **1.** vegliare **2.** vigilare (qlcu.), vegliare: — *sur son enfant*, vigilare sul proprio figlio; *veillez à ce que rien ne manque*, fate attenzione, badate che non manchi niente; *veillons à ne pas perdre notre calme*, stiamo attenti a non perdere la calma || — *à ses biens*, curare i propri averi || *veillez au grain*, (*fig.*) state all'erta ♦ *v.t.* vegliare: — *un malade*, vegliare un malato.

veilleur [vɛjœ:r], *s.m.* vegliatore, chi veglia di notte || — *de nuit*, guardiano notturno; portiere notturno (in un albergo).

veilleuse [vɛjø:z], *s.f.* **1.** « veilleuse », lume da notte || *mettre en* —, abbassare la luce (di una lampada); (*fig.*) ridurre l'attività di **2.** (*bot.*) freddolina, clochide.

veillotte [vɛjɔt], *s.f.* **1.** (*agr.*) covone di fieno **2.** (*bot.*) freddolina, colchide.

veinard [vɛna:r], *f.* **veinarde** [vɛnard], *ag.* (*fam.*) fortunato ♦ *s.m.* fortunato.

veine [vɛn], *s.f.* **1.** (*anat.*) vena: *s'ouvrir les veines*, tagliarsi, recidersi le vene || *il s'est saigné aux quatre veines pour élever ses enfants*, si è dissanguato per allevare i suoi figli || *il n'a pas de sang dans les veines*, non ha sangue nelle vene **2.** *pl.* vene, venature (di legno, di pietra) **3.** (*min.*) vena **4.** (*fig.*) vena, estro (*m.*) **5.** (*fam.*) fortuna: *avoir de la* —, avere fortuna.

veiné [vɛne], *ag.* venato.

veiner [vɛne], *v.t.* venare.

veinette [vɛnɛt], *s.f.* (*pitt.*) pennellessa per venare, per marezzare.

veineux [vɛnø], *f.* **veineuse** [vɛnø:z], *ag.* venoso.

veinule [vɛnyl], *s.f.* **1.** (*anat.*) venetta **2.** piccola nervatura (delle foglie) **3.** (*min.*) piccola vena.

veinure [vɛny:r], *s.f.* venatura.

vêlage [vɛla:ʒ], *s.m.* parto (di vacca).

vélaire [velɛ:r], *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) velare.

vélani [velani], *s.m.* (*bot.*) vallonea (*f.*).

vélar [vela:r], *s.m.* (*bot.*) sisimbrio.

vélarium [velarjɔm], *s.m.* (*st.*) velario.

vélaunien [velonjɛ̃], *f.* **vélaunienne** [velonjɛn], *ag.* *V.* **vellave.**

Velay [vɔlɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Velay.

velche [vɛlʃ], *ag.* e *s.m.* **1.** (*spreg.*) straniero **2.** ignorante; incivile.

vêlement [vɛlmɑ̃], *s.m.* *V.* **vêlage.**

vêler [vɛle], *v.i.* (*di vacca*) partorire.

vélie [veli], *s.f.* (*zool.*) velia.

vélin [velɛ̃], *s.m.* **1.** pergamena finissima **2.** (*papier*) —, carta velina **3.** merletto d'Alençon.

vélique [velik], *ag.* (*mar.*) velico || *point* —, centro velico.

vélite [velit], *s.m.* (*st.romana*) velite; (*st.francese*) velite (appartenente alla milizia italiana creata da Napoleone nel 1805).

Vélitres [velitr], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Velitre.

vélivole [velivɔl], *ag.* (*aer.*) volovelistico ♦ *s.m.* e *f.* (*aer.*) volovelista.

vellave [vɛlla:v], *ag.* del Velay || **Vellave,** *s.m.* abitante del Velay.

Velléda [vɛlleda], *no.pr.f.* (*st.*) Vel(l)eda.

velléitaire [vɛlleitɛ:r], *ag.* e *s.m.* velleitario.

velléité [vɛlleite], *s.f.* velleità.

Velleius Paterculus [vɛllejyspatɛrkylys], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Velleio Patercolo.

vélo [velo], *s.m.* (*fam.*) bicicletta (*f.*): *faire du* —, andare in bicicletta.

véloce [velɔs], *ag.* (*rar. letter.*) veloce, rapido, agile.

vélocifère [velɔsifɛ:r], *s.m.* (*ant.*) velocifero.

vélocimane [velɔsiman], *s.m.* (*ant.*) velocimano.

vélocipède [velɔsipɛd], *s.m.* (*ant.*) velocipede.

vélocité [velɔsite], *s.f.* (*rar.*) velocità, rapidità.

vélodrome [velɔdro:m], *s.m.* velodromo.

vélomoteur [velɔmɔtœ:r], *s.m.* ciclomotore.

velot [vəlo], *s.m.* pelle di vitellino nato morto (usata per fabbricare il velino).

velours [vəlu:r], *s.m.* **1.** velluto (*anche fig.*) || *le* — *d'une pêche*, la pelle vellutata di una pesca || *jouer sur le* —, giocare sul velluto || *marcher sur le* —, camminare sul sicuro || *à pas de* —, con passo felpato || *faire patte de* —, (*anche fig.*) nascondere, ritirare gli artigli || *faire des yeux de* —, fare gli occhi dolci **2.** legamento errato (consistente nel pronunciare una « z » inesistente in luogo di una « t »: *ils allaient à la messe* (pronunciato ilzalɛzalamɛs).

velouté [vəlute], *ag.* vellutato (*anche fig.*) || *potage* —, (*cuc.*) vellutata; *crème veloutée*, (*cuc.*) salsa vellutata || *vin* —, vino amabile, abboccato ♦ *s.m.* **1.** l'essere vellutato: *le* — *d'une étoffe*, la morbidezza di una stoffa **2.** (*cuc.*) salsa vellutata **3.** (*ant.*) vellutino.

veloutement [vəlutmɑ̃], *s.m.* (*rar.*) aspetto vellutato.

velouter [vəlute], *v.t.* **1.** dare l'aspetto del velluto **2.** (*fig.*) ammorbidire, sfumare i contorni || **se velouter,** *v.r.* coprirsi di peluria, coprirsi di lanugine.

veloutier [vəlutje], *s.m.* (*ind. tessile*) vellutiere.

veloutine [vəlutin], *s.f.* cipria di riso.

velte [vɛlt], *s.f.* **1.** velte (antica unità di misura francese per liquidi) **2.** regolo graduato (usato per misurare la quantità di liquido contenuto in una botte).

velu [vəly], *ag.* villoso, peloso ♦ *s.m.* villosità (*f.*), pelosità (*f.*).

vélum [velɔm], *s.m.* velario, tendale.
velvote [vɛlvɔt], *s.f.* (*bot.*) linaiola, linaria.
venaison [vənɛzɔ̃], *s.f.* (*cuc.*) selvaggina, cacciagione.
Venaissin, Comtat [kɔ̃tavnɛsɛ̃], *no.pr.m.* (*geog.*) Contado Venassino.
vénal [venal], *pl.* **vénaux** [veno], *ag.* venale (*anche fig.*).
vénalement [venalmɑ̃], *av.* venalmente.
vénalité [venalite], *s.f.* **1.** commerciabilità, vendibilità **2.** (*fig.*) venalità.
venant [vənɑ̃], *ag.* rigoglioso: *des arbres bien venants*, alberi rigogliosi ♦ *s.m.* chi viene || *à tout* —, al primo venuto, al primo che capita.
Venantius [venɑ̃sjys], *no.pr.m.* Venanzio.
Venceslas [vɛ̃sɛslas], *no.pr.m.* Venceslao.
vençois [vɑ̃swa], *f.* **vençoise** [vɑ̃swa:z], *ag.* di Vence || **Vençois**, *s.m.* abitante di Vence.
vendable [vɑ̃dabl], *ag.* vendibile.
vendange [vɑ̃dɑ̃:ʒ], *s.f.* **1.** vendemmia **2.** l'uva vendemmiata: *presser la* —, pigiare l'uva **3.** (*spec.pl.*) (il tempo della) vendemmia.
vendangeoir [vɑ̃dɑ̃ʒwa:r], *s.m.* paniere per la vendemmia.
vendanger [vɑ̃dɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* **1.** vendemmiare **2.** (*fig. rar.*) devastare **3.** (*fig.*) fare illeciti guadagni (su); vendemmiare ♦ *v.i.* vendemmiare, fare la vendemmia.
vendangerot [vɑ̃dɑ̃ʒro], *s.m.* paniere di vimini per raccogliere l'uva.
vendangette [vɑ̃dɑ̃ʒɛt], *s.f.* (*zool. pop.*) tordo (*m.*).
vendangeur [vɑ̃dɑ̃ʒœ:r], *s.m.* vendemmiatore || **vendangeuse** [vɑ̃dɑ̃ʒø:z], *s.f.* **1.** vendemmiatrice **2.** (*bot. pop.*) astro (*m.*).
Vendée [vɑ̃de], *no.pr.f.* (*geog.*) Vandea.
vendéen [vɑ̃deɛ̃], *f.* **vendéenne** [vɑ̃deɛn], *ag.* vandeano || **Vendéen**, *s.m.* (*abitante*) vandeano.
vendémiaire [vɑ̃demjɛ:r], *s.m.* (*st.francese*) vendemmiaio (primo mese del calendario rivoluzionario, dal 22 settembre al 21 ottobre).
venderesse [vɑ̃drɛs], *s.f.* (*dir.*) venditrice.
vendetta [vɛ̃dɛtʃa], *s.f.* (*it.*) vendetta.
vendeur [vɑ̃dœ:r], *s.m.* **1.** venditore **2.** commesso || **vendeuse** [vɑ̃dø:z], *s.f.* commessa.
vendômois [vɑ̃domwa], *f.* **vendômoise** [vɑ̃domwa:z], *ag.* di Vendôme || **Vendômois**, *s.m.* abitante di Vendôme.
vendre [vɑ̃:dr] (*coniugato come* rendre), *v.t.* vendere (*anche fig.*): — *cher, à bas prix*, vendere a caro prezzo, a buon prezzo; — *bon marché*, vendere a buon mercato; — *au prix contant*, vendere a prezzo di costo; — *en gros, au détail*, vendere all'ingrosso, al minuto; — *à perte*, vendere in perdita; — *au-dessous du prix coûtant*, vendere sotto costo || *appartement à* —, vendesi appartamento || **se vendre**, *v.r.* vendersi.
vendredi [vɑ̃drədi], *s.m.* venerdì.
vendu [vɑ̃dy], *p.p.* di **vendre** ♦ *ag.* e *s.m.* venduto (*anche fig.*).
vénéfice [venefis], *s.m.* (*dir.*) veneficio.
venelle [vənɛl], *s.f.* stradina, viuzza, vicolo (*m.*).
vénéneux [venenø], *f.* **vénéneuse** [venenø:z], *ag.* (*spec. di piante*) velenoso.
vénénifère [venenifɛ:r], **vénénipare** [venenipa:r], *ag.* velenifero.
vénérable [venerabl], *ag.* e *s.m.* venerabile.
vénérablement [venerabləmɑ̃], *av.* con venerazione.
vénération [venerasjɔ̃], *s.f.* venerazione.
vénérer [venere] (*coniugato come* céder), *v.t.* venerare.
vénerie [vɛnri], *s.f.* caccia coi cani.
vénérien [venerjɛ̃], *f.* **vénérienne** [venerjɛn], *ag.* venereo.
Vénètes [venɛt], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Veneti (antico popolo della Gallia).
Vénétie [venesi], *no.pr.f.* (*geog.*) Veneto (*m.*) || — *Euganéenne*, Venezia Euganea || — *Tridentine*, Venezia Tridentina || — *Julienne*, Venezia Giulia.
venette [vənɛt], *s.f.* (*fam.*) tremarella, fifa.
veneur [vənœ:r], *s.m.* capocaccia || *grand* —, capo delle cacce reali.
Vénézuela [venezɥela], *no.pr.m.* (*geog.*) Venezuela.
vénézuélien [venezɥeljɛ̃], *f.* **vénézuélienne** [venezɥeljɛn], *ag.* venezuelano || **Vénézuélien**, *s.m.* (*abitante*) venezuelano.
vengeance [vɑ̃ʒɑ̃:s], *s.f.* vendetta.
venger [vɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* vendicare; fare vendetta (di) || **se venger**, *v.r.* vendicarsi.
vengeur [vɑ̃ʒœ:r], *f.* **vengeresse** [vɑ̃ʒrɛs], *ag.* e *s.m.* vendicatore || **vengeresse**, *s.f.* vendicatrice.
véniel, *f.* **vénielle** [venjɛl], *ag.* veniale.
véniellement [venjɛlmɑ̃], *av.* venialmente.
venimeux [vənimø], *f.* **venimeuse** [vənimø:z], *ag.* velenoso (*anche fig.*).
venimosité [vənimozite], *s.f.* velenosità.
venin [vənɛ̃], *s.m.* (*di animali e piante*) veleno; (*fig.*) veleno, livore.
venir [vəni:r] (*coniugato come* tenir), *v.i.* **1.** venire: — *en aide à qqn.* (o *au secours de qqn.*), venire in aiuto a qlcu.; *il ne fait qu'aller et* —, non fa che andare avanti e indietro; *je ne fais qu'aller et* —, vado e torno; *je le vois* —, lo vedo arrivare; (*fig.*) vedo già dove vuole arrivare; *cela me fait* — *l'eau à la bouche*, mi fa venire l'acquolina in bocca; *le moment est venu de...*, è giunto il momento di... || *à* —, da venire || *la vigne vient bien*, la vite viene su bene, cresce bene **2. venir à**, venire a, giungere a: — *à bout de qq.ch.*, venire a capo di ql.co.; — *au fait*, venire al fatto, al dunque; — *à l'esprit*, venire in mente; — *à maturité*, giungere a maturazione, a maturità; — *à ses fins* (o *à son but*), raggiungere lo scopo || *en* — *aux mains*, venire alle mani || — *à mourir*, (venire a) morire || *s'il venait à savoir*, se venisse a sapere || *où veut-il en* —?, dove vuole arrivare? **3. venir de**, provenire da, venire da; (*fig.*) derivare da: *il vient d'une très bonne famille*, proviene da un'ottima famiglia; *mais d'où venez-vous pour ne pas savoir ça?*, ma in che mondo vivete che non sapete queste cose?; *ces bijoux me viennent de ma mère*, questi gioielli mi vengono da (parte di) mia madre; *plusieurs mots français viennent du latin*, molte parole francesi derivano dal latino; *cela vient de ce que je suis trop fatigué*, ciò deriva dal fatto che sono troppo stanco **4. venir de**, (*seguito da infinito*) avere appena (fatto ql.co.): *il vient de sortir*, è appena uscito; *le train vient d'arriver*, il treno è appena arrivato, è arrivato poco fa; *on aurait dit qu'il venait de faire une découverte*, si sarebbe detto che aveva appena fatto una scoperta || **s'en venir**, *v.r.* venirsene.
Venise [vəni:z], *no.pr.f.* (*geog.*) Venezia.
vénitien [venisjɛ̃], *f.* **vénitienne** [venisjɛn], *ag.* veneziano || **Vénitien**, *s.m.* (*abitante*) veneziano.
vent [vɑ̃], *s.m.* **1.** vento: *un coup de* —, un colpo di vento, una ventata; *une journée de* —, una giornata ventosa; *il fait du* —, tira vento; *moulin à* —, mulino a vento; *instruments à* —, (*mus.*) strumenti a fiato || *en plein* —, all'aperto; esposto al vento || — *pluvieux*, vento d'acqua; — *du large*, vento d'alto mare; — *dominant*, vento prevalente; — *devant*, (*mar.*) vento di prora; — *arrière*, (*mar.*) vento di poppa; — *debout*, (*mar.*) vento di bolina; *avoir* (o *être*) — *devant, arrière*, (*mar.*) avere il vento in prua, in poppa; *être sous le* —, (*mar.*) essere sottovento; *avoir bon* —, (*anche fig.*) avere il vento sfavorevole; *avoir le* — *en poupe*, (*anche fig.*) avere il vento in poppa; *avoir du* — *dans les voiles*, (*mar.*) andare a gonfie vele; (*fig.*) essere ubriaco || *aller comme le* (o *plus vite que le*) —, andare come il vento, essere più veloce del vento || *coiffure en coup de* —, pettinatura a colpo di vento || *il est entré, il est sorti en coup de* —, è entrato, è uscito come un bolide || *il marchait le nez au* —, camminava col naso per aria || *il a crié la nouvelle aux quatre vents* (o *à tous les vents*), ha sparso la notizia ai quattro venti || *quel bon* — (*vous amène*)?, qual buon vento (vi porta)? || *c'est du* (o *ce n'est que du*) —, sono chiacchiere || — *de fronde*, (*fig.*) vento di fronda || *regardez d'où vient le* — (o *de quel côté vient le* — o *d'où souffle le* —), (*anche fig.*) osser-

vate da dove soffia il vento; *le — tourne*, il vento cambia direzione; (*fig.*) le cose cambiano; *le — tourne au socialisme*, (*fig.*) è il momento del socialismo || *être dans le —*, essere sulla cresta dell'onda **2.** (*caccia*) odore; sentore || *avoir — de qq.ch.*, (*fig.*) avere sentore di ql.co. **3.** (*artiglieria*) vento.

ventage [vɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*agr.*) ventilatura (*f.*).

ventail, *s.m.*, **ventaille** [vɑ̃ta:j], *s.f.* ventaglia (*f.*).

vente [vɑ̃:t], *s.f.* **1.** vendita: — *publique*, asta pubblica; *un produit de bonne —*, un prodotto che si vende bene || — *de charité*, fiera di beneficenza **2.** (*silvicoltura*) taglio (*m.*).

venté [vɑ̃te], *ag.* ventoso.

venter [vɑ̃te], *v.i.impers.* tirare vento.

venteux [vɑ̃tø], *f.* **venteuse** [vɑ̃tø:z], *ag.* ventoso.

ventilateur [vɑ̃tilatœ:r], *s.m.* ventilatore.

ventilation[1] [vɑ̃tilasjɔ̃], *s.f.* ventilazione.

ventilation[2], *s.f.* **1.** (*comm. statistica*) distribuzione suddivisione analitica **2.** (*dir.*) valutazione separata.

ventiler[1] [vɑ̃tile], *v.t.* ventilare.

ventiler[2], *v.t.* (*comm. statistica*) **1.** distribuire, dividere analiticamente **2.** (*dir.*) valutare separatamente.

ventileuse [vɑ̃tilø:z], *s.f.* (*zool.*) ape ventilatrice.

ventis [vɑ̃ti], *s.m.pl.* alberi abbattuti dal vento.

ventôse [vɑ̃to:z], *s.m.* (*st.francese*) ventoso (sesto mese del calendario rivoluzionario, dal 19 febbraio al 20 marzo).

ventosité [vɑ̃tozite], *s.f.* flatulenza, ventosità.

ventouse [vɑ̃tu:z], *s.f.* **1.** ventosa (*in tutti i significati*) || *faire —*, aderire **2.** sfiatatoio (*m.*), presa d'aria.

ventral [vɑ̃tral], *pl.* **ventraux** [vɑ̃tro], *ag.* ventrale.

ventre [vɑ̃:tr], *s.m.* **1.** ventre, pancia (*f.*); grembo: *rentrer le —*, tirare in dentro la pancia; *prendre du —*, mettere su pancia || *avoir le — plein, creux*, essere a pancia piena, vuota || *curateur au —*, (*dir.*) curatore al ventre, curatore del nascituro || *rire à — déboutonné*, (*pop.*) sbellicarsi dalle risa || *se mettre à plat — devant qqn.*, (*fig.*) strisciare davanti a qlcu. || — *à terre*, ventre a terra, di gran carriera || *mettre, remettre du cœur au —*, (*fam.*) rincorare, ridare coraggio || *je chercherai à savoir ce que tu as dans le —*, (*fam.*) cercherò di scoprire che tipo d'uomo sei, di che stoffa sei fatto; *il n'a rien dans le —*, (*fam.*) è un incapace || *passer sur le — de qqn.*, (*anche fig.*) passare sopra il cadavere di qlcu. || *avoir les yeux plus gros que le —*, avere gli occhi più grandi della bocca **2.** (*fig.*) pancia (*f.*), rigonfiamento (di un oggetto): — *du navire*, (*mar.*) ventre della nave; *ce mur a fait —*, questo muro ha fatto pancia || — *d'une onde*, (*fis.*) ventre di un'onda.

ventrebleu [vɑ̃trəblø], *inter.* (*ant.*) corpo di Bacco!

ventrée [vɑ̃tre], *s.f.* (*pop.*) scorpacciata, spanciata.

ventre-saint-gris [vɑ̃trəsɛ̃gri], *inter.* (*ant.*) perbacco!

ventriculaire [vɑ̃trikylɛ:r], *ag.* ventricolare.

ventricule [vɑ̃trikyl], *s.m.* ventricolo.

ventrière [vɑ̃triɛ:r], *s.f.* **1.** sottopancia (*m.*); cinghia (per sollevare un cavallo durante un trasbordo, ecc.) **2.** (*mar.*) ventriera, soffitta.

ventriloque [vɑ̃trilɔk], *ag.* e *s.m.* ventriloquo.

ventriloquie [vɑ̃trilɔki], *s.f.* ventriloquia.

ventripotent [vɑ̃tripɔtɑ̃], *f.* **ventripotente** [vɑ̃tripɔtɑ̃:t], **ventru** [vɑ̃try], *ag.* (*fam.*) panciuto.

venturi [vɛ̃tyri], *s.m.* (*tec.*) tubo di Venturi, venturi.

venu [vəny], *p.p.* di **venir** ♦ *ag.* riuscito: *une estampe mal venue*, una stampa mal riuscita ♦ *s.m.* venuto.

venue [vəny], *s.f.* **1.** venuta, arrivo (*m.*) || *à sa — au monde*, al momento della nascita || *allées et venues*, andirivieni **2.** crescita, sviluppo (*m.*): *ce pommier est d'une belle —*, questo melo viene su bene || *tout d'une* (o *d'une seule*) *—*, liscio, uniforme; senza soluzione di continuità; (*fig.*) tutto d'un fiato.

Vénus [venys], *no.pr.f.* **1.** (*mit.*) Venere **2.** (*astr.*) Venere (*m.*) || *cheveux de —*, (*bot.*) capelvenere || **vénus,** *s.f.* **1.** (*fig.*) venere **2.** (*zool.*) venere, cappa.

vénusté [venyste], *s.f.* (*rar.*) venustà, bellezza.

venvole, à la [alavɑ̃vɔl], *l.av.* (*ant.*) sconsideratamente.

vêpres [vɛ:pr], *s.f.pl.* (*eccl.*) vespri (*m.*).

ver [vɛ:r], *s.m.* verme; (*di alcuni insetti*) larva (*f.*): — *de terre*, lombrico, verme di terra; — *à soie*, baco da seta; — *blanc*, larva del maggiolino, tormentone; — *de la farine*, (*pop.*) larva del tenebrione mugnaio; — *de viande*, (*pop.*) larva della mosca carnaria; — *de sable* (o *des pêcheurs*), avernicola || *tirer les vers du nez à qqn.*, (*pop.*) strappare a qlcu. i suoi segreti || *tuer le —*, (*pop.*) bersi un cicchetto (alla mattina a stomaco vuoto).

Véra [vera], *no.pr.f.* Vera.

véracité [verasite], *s.f.* veracità.

véraison [verɛzɔ̃], *s.f.* invaiatura (dell'uva).

véranda [verɑ̃da], *s.f.* veranda.

vératre [veratr], *s.m.* (*bot.*) veratro, elabro.

vératrine [veratrin], *s.f.* (*chim.*) veratrina.

verbal [vɛrbal], *pl.* **verbaux** [vɛrbo], *ag.* verbale (*in tutti i significati*).

verbalement [vɛrbalmɑ̃], *av.* verbalmente, a voce.

verbalisateur [vɛrbalizatœ:r], *ag.* e *s.m.* verbalizzante.

verbalisation [vɛrbalizasjɔ̃], *s.f.* (*dir.*) redazione di un verbale.

verbaliser [vɛrbalize], *v.i.* (*dir.*) stendere un verbale: — *contre qqn.*, stendere un verbale contro qlcu.

verbalisme [vɛrbalism], *s.m.* verbalismo.

verbascum [vɛrbaskɔm], *s.m.* (*bot.*) verbasco.

verbe [vɛrb], *s.m.* **1.** verbo **2.** (*fig.*) parola (*f.*); linguaggio || *avoir le — haut*, parlare con arroganza **3.** *le Verbe*, (*teol.*) il Verbo.

verbénacées [vɛrbenase], *s.f.pl.* (*bot.*) verbenacee.

verbeux [vɛrbø], *f.* **verbeuse** [vɛrbø:z], *ag.* verboso.

verbiage [vɛrbja:ʒ], *s.m.* vaniloquio, sproloquio.

verboquet [vɛrbɔkɛ], *s.m.* corda, tirante di fissaggio.

verbosité [vɛrbozite], *s.f.* verbosità.

Verceil [vɛrsɛ:j], *no.pr.m.* (*geog.*) Vercelli (*f.*).

Vercingétorix [vɛrsɛ̃ʒetɔriks], *no.pr.m.* (*st.*) Vercingetorige.

ver-coquin, *pl.* **vers-coquins** [vɛrkɔkɛ̃], *s.m.* **1.** (*zool.*) tignola della vite **2.** (*vet.*) cenuro, vermocane.

verdage [vɛrda:ʒ], *s.m.* (*agr.*) sovescio.

verdâtre [vɛrdɑ:tr], *ag.* verdastro.

verdelet [vɛrdəlɛ], *f.* **verdelette** [vɛrdəlɛt], *ag.* **1.** (*di vino*) asprigno, agretto **2.** (*fig.*) vegeto, arzillo.

verdet [vɛrdɛ], *s.m.* (*chim.*) verderame.

verdeur [vɛrdœ:r], *s.f.* **1.** (*di frutta non matura, di vino giovane*) asprezza || — *de langage*, crudezza di linguaggio **2.** (*fig.*) forza, vigore (*m.*); giovinezza: *dans la — de l'âge*, nel verde degli anni.

verdict [vɛrdikt], *s.m.* verdetto, responso.

verdier[1] [vɛrdje], *s.m.* (*ant.*) guardia forestale.

verdier[2], *s.m.* (*zool.*) verdone.

verdir [vɛrdi:r], *v.t.* rinverdire, coprire di verde ♦ *v.i.* rinverdire, ricoprirsi di verde.

verdissage [vɛrdisa:ʒ], *s.m.* il colorare di verde.

verdissant [vɛrdisɑ̃], *f.* **verdissante** [vɛrdisɑ̃:t], *ag.* che diventa verde.

verdissement [vɛrdismɑ̃], *s.m.* inverdimento.

verdoiement [vɛrdwamɑ̃], *s.m.* verdeggiamento.

verdoyant [vɛrdwajɑ̃], *f.* **verdoyante** [vɛrdwajɑ̃:t], *ag.* verdeggiante.

verdoyer [vɛrdwaje] (*coniugato come* employer), *v.i.* verdeggiare.

verdunisation [vɛrdynizasjɔ̃], *s.f.* (*chim.*) verdunizzazione.

verduniser [vɛrdynize], *v.t.* purificare l'acqua per mezzo della verdunizzazione.

verdunois [vɛrdynwa], *f.* **verdunoise** [vɛrdynwa:z], *ag.* di Verdun || **Verdunois,** *s.m.* abitante di Verdun.

verdure [vɛrdy:r], *s.f.* **1.** verdura, verzura: *tapis de —*, tappeto d'erba || *théâtre de —*, teatro di verdura, di verzura **2.** verdura (commestibile).

vérétille [vereti:j], *s.m.* (*zool.*) veretillum.

véreux [verø], *f.* **véreuse** [verø:z], *ag.* **1.** bacato **2.** (*fig.*) equivoco, losco || *créance véreuse*, credito di dubbio recupero.

verge [vɛrʒ], *s.f.* **1.** verga; bacchetta; mazza: — *de*

fer, verga di ferro || *donner des verges pour se faire frotter*, darsi la zappa sui piedi **2.** (*tec.*) verga, asta, bacchetta: *la — d'une pendule*, l'asta di un pendolo; *la — d'une balance*, l'asta di una stadera; *la — d'une fusée*, la bacchetta di un razzo **3.** (*mar.*) fuso (*m.*) (dell'ancora) **4.** (*caccia*) vergello (*m.*) **5.** (*anat.*) verga **6.** — *d'or*, (*bot.*) verga d'oro, aurea.

vergé [vɛrʒe], *ag.* vergato: (*papier*) —, carta vergatina, vergata.

vergée [vɛrʒe], *s.f.* (*ant.*) « vergée » (misura agraria = are 20,429).

vergence [vɛrʒɑ̃:s], *s.f.* inverso della distanza focale.

verger [vɛrʒe], *s.m.* frutteto.

vergeté [vɛrʒəte], *ag.* **1.** (*della pelle*) smagliato **2.** (*arald.*) verghettato.

vergeter [vɛrʒəte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* spazzolare.

vergetier [vɛrʒətje], *s.m.* fabbricante di spazzole.

vergette [vɛrʒɛt], *s.f.* **1.** verghetta **2.** spazzola (per abiti) **3.** (*arald.*) verghetta.

vergetures [vɛrʒəty:r], *s.f.pl.* **1.** vergature **2.** (*della pelle*) smagliature, vergature.

vergeure [vɛrʒy:r], *s.f.* (*ind. cartaria*) vergella, colonnello (*m.*) ♦ *s.m.* (*ind. cartaria*) feltro marcatore.

verglacé [vɛrglase], *ag.* coperto di vetrone.

verglacer [vɛrglase] (*coniugato come* placer), *v.i. impers.* ghiacciare (in strati sottili).

verglas [vɛrglɑ], *s.m.* vetrone, strato di ghiaccio.

vergne [vɛrɲ], *s.m.* (*bot.*) ontano.

vergogne [vɛrgɔɲ], *s.f.* vergogna: *sans* —, sfacciatamente.

vergue [vɛrg], *s.f.* (*mar.*) pennone (*m.*): *grande* —, pennone di maestra.

véridicité [veridisite], *s.f.* veridicità.

véridique [veridik], *ag.* veridico, veritiero, verace.

véridiquement [veridikmɑ̃], *av.* veracemente.

vérifiable [verifjabl], *ag.* verificabile.

vérificateur [verifikatœ:r], *f.* **vérificatrice** [verifikatris], *ag.* e *s.m.* verificatore.

vérificatif [verifikatif], *f.* **vérificative** [verifikati:v], *ag.* che serve a verificare.

vérification [verifikasjɔ̃], *s.f.* verifica, verificazione; accertamento (*m.*): — *d'écritures*, verificazione delle scritture private; — *d'identité*, accertamento di identità; — *des pouvoirs*, verifica dei poteri.

vérifier [verifje], *v.t.* **1.** verificare, controllare; appurare **2.** confermare || **se vérifier,** *v.r.* verificarsi.

vérin [verɛ̃], *s.m.* (*mec.*) binda (*f.*), martinetto: — *d'escamotage*, martinetto retrattile.

vérine [verin], *s.f.* (*mar.*) verina.

vérisme [verism], *s.m.* verismo.

vériste [verist], *ag.* verista, veristico ♦ *s.m.* e *f.* verista.

véritable [veritabl], *ag.* **1.** vero; autentico; reale: *le — sens d'un mot*, il vero significato di una parola; *un bijou* —, un gioiello autentico; *une — canaille*, un'autentica canaglia; *c'est une — folie*, è una vera pazzia **2.** sincero, veritiero: *un attachement — pour qqn.*, un attaccamento sincero per qlcu.

véritablement [veritabləmɑ̃], *av.* effettivamente.

vérité [verite], *s.f.* **1.** verità: *cacher, taire la* —, nascondere, tacere la verità; *être dans la* —, essere nel vero || *en* —, in verità || *à la* —, a dire il vero || *au-dessous de la* —, inferiore alla realtà || *dire ses quatre vérités à qqn.*, dire a qlcu. il fatto suo || *il n'y a que la — qui blesse*, la verità offende || *toute — n'est pas bonne à dire*, non si può sempre dire la verità **2.** esattezza; validità; fedeltà: *la — d'un jugement*, l'esattezza di un giudizio; *la — d'un argument*, la validità di un argomento || *un portrait d'une grande* —, un ritratto fedele.

verjus [vɛrʒy], *s.m.* **1.** agresta (*f.*), uva acerba **2.** (*succo*) agresto.

verjuté [vɛrʒyte], *ag.* **1.** preparato con l'agresto: *sauce verjutée*, salsa all'agresto **2.** acidulo; agro.

vermée [vɛrme], *s.f.* (*pesca*) mazzacchera.

vermeil, *f.* **vermeille** [vɛrmɛ:j], *ag.* vermiglio ♦ *s.m.* « vermeil », argento dorato.

vermet [vɛrmɛ], *s.m.* (*zool.*) vermeto.

vermicelier [vɛrmisəlje], *s.m.* fabbricante di paste alimentari; pastaio.

vermicelle [vɛrmisɛl], *s.m.* (*cuc.*) **1.** vermicello **2.** minestra (*f.*) di vermicelli.

vermicellerie [vɛrmisɛlri], *s.f.* pastificio (*m.*).

vermicide [vɛrmisid], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vermifugo.

vermiculaire [vɛrmikylɛ:r], *ag.* vermiforme; vermicolare: *appendice* —, (*anat.*) appendice vermiforme.

vermiculé [vɛrmikyle], *ag.* scanalato con solchi vermicolari.

vermiculite [vɛrmikylit], *s.f.* (*min.*) vermiculite.

vermiculure [vɛrmikyly:r], *s.f.* (*arch.*) solco vermicolare (nelle pietre di rivestimento).

vermidiens [vɛrmidjɛ̃], *s.m.pl.* (*zool.*) vermidi.

vermiforme [vɛrmiform], *ag.* (*anat.*) vermiforme; (*geol.*) vermiforme, vermicolare.

vermifuge [vɛrmify:ʒ], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vermifugo.

vermiller [vɛrmije], *v.i.* (*del cinghiale e del maiale*) grufolare.

vermillon [vɛrmijɔ̃], *s.m.* **1.** (*chim.*) vermiglione, cinabro **2.** (color) vermiglio, (color) rosso acceso.

vermillonner [vɛrmijɔne], *v.i.* (*del tasso*) raspare, scavare (la terra in cerca di cibo).

vermine [vɛrmin], *s.f.* **1.** insetti (*m.pl.*) parassiti dell'uomo **2.** (*pop.*) canaglia.

vermineux [vɛrminø], *f.* **vermineuse** [vɛrminø:z], *ag.* verminoso.

vermis [vɛrmis], *s.m.* (*anat.*) verme (del cervelletto).

vermisseau, *pl.* **vermisseaux** [vɛrmiso], *s.m.* piccolo lombrico; vermiciattolo (*anche fig.*).

vermivore [vɛrmivɔ:r], *ag.* vermivoro.

vermouler, se [səvɛrmule], *v.r.* tarlarsi.

vermoulu [vɛrmuly], *ag.* tarlato.

vermoulure [vɛrmuly:r], *s.f.* tarlatura.

vermouth [vɛrmut], *s.m.* vermut.

vernaculaire [vɛrnakylɛ:r], *ag.* vernacolo, vernacolare.

vernal [vɛrnal], *pl.* **vernaux** [vɛrno], *ag.* vernale, primaverile, di primavera: *plantes à floraison vernale*, piante a fioritura vernale || *équinoxe* —, (*astr.*) equinozio di primavera || *point* —, (*astr.*) punto vernale, punto equinoziale.

vernalisation [vɛrnalizasjɔ̃], *s.f.* (*agr.*) vernalizzazione, iarovizzazione.

verne [vɛrn], *s.m.* *V.* **vergne**.

verni [vɛrni], *ag.* verniciato || *souliers vernis*, scarpe di vernice || *être* —, (*scherz.*) essere nato con la camicia.

vernier [vɛrnje], *s.m.* (*tec.*) nonio, verniero.

vernir [vɛrni:r], *v.t.* verniciare.

vernis [vɛrni], *s.m.* **1.** vernice (*f.*) || — *à ongles*, smalto per unghie **2.** (*fig.*) vernice (*f.*), patina (*f.*), apparenza (*f.*) esteriore **3.** — *du Japon*, (*bot. pop.*) ailanto glandulosa.

vernissage [vɛrnisa:ʒ], *s.m.* **1.** verniciatura (*f.*) **2.** vernice (*f.*) (di mostra d'arte).

vernissé [vɛrnise], *ag.* **1.** (*di ceramica, ecc.*) verniciato **2.** brillante, lucente, lucido.

vernisser [vɛrnise], *v.t.* verniciare (ceramica, ecc.).

vernisseur [vɛrnisœ:r], *s.m.* verniciatore.

vernix caseosa [vɛrnikskazeoza], *s.m.* (*biol.*) vernice caseosa.

vérole [verɔl], *s.f.* (*med.*) **1.** sifilide **2.** *petite* —, vaiolo (*m.*).

véronais [verɔnɛ], *f.* **véronaise** [verɔnɛ:z], *ag.* veronese || **Véronais,** *s.m.* (*abitante*) veronese.

Vérone [verɔn], *no.pr.f.* (*geog.*) Verona.

Véronèse [verɔnɛ:z], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Veronese.

véronique[1] [verɔnik], *s.f.* (*bot.*) veronica, ederella.

véronique[2], *s.f.* (*tauromachia*) veronica.

Véronique[3], *no.pr.f.* Veronica.

verrat [vɛra], *s.m.* (*zool.*) verro.

verre [vɛ:r], *s.m.* **1.** vetro: *industrie du* —, industria vetraria; — *résistant aux balles*, cristallo blindato; — *dormant*, vetrocemento; *laine de* —, lana di vetro; *papier de* —, carta vetrata **2.** bicchiere; contenuto di un bicchiere: — *en cristal*, bicchiere di cristallo; — *à pied*

bicchiere a calice; *boire un petit* —, bere un bicchierino, un cicchetto || *se jeter un petit — derrière la cravate*, (*fam.*) bere un bicchiere || *choquer les verres*, brindare || *à force de boire il a laissé sa raison dans son* —, a forza di bere ora sragiona || *avoir un — dans le nez*, essere brillo **3.** (*ott.*) lente (*f.*): — *grossissant*, lente d'ingrandimento; — *de contact*, lente a contatto || *chausser ses verres*, (*fam.*) inforcare gli occhiali.

verré [vere], *ag.* vetrato.

verrerie [vɛrri], *s.f.* **1.** arte vetraria **2.** (*fabbrica*) vetreria **3.** vetrerie (*pl.*): *un magasin de* —, un negozio di vetrerie.

Verrès [vɛrɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Verre.

verrier [vɛrje], *s.m.* **1.** vetraio **2.** (paniere) portabicchieri ♦ *ag.* vetraio: *ouvrier* —, (operaio) vetraio; *peintre* —, pittore su vetro.

verrière [vɛrjɛ:r], *s.f.* **1.** bacinella per lavare i bicchieri **2.** (*di quadro, di reliquia*) vetro (*m.*) **3.** (*di chiesa*) vetrata, invetriata **4.** (*aer.*) tettuccio (*m.*) (dell'abitacolo).

verrine [vɛrin], *s.f.* **1.** (*di barometro*) tubo di vetro **2.** *V.* **vérine.**

verroterie [vɛrɔtri], *s.f.* **1.** conterie (*pl.*) **2.** paccottiglia.

verrou [vɛru], *s.m.* **1.** chiavistello, catenaccio, paletto: *fermer la porte au* —, chiudere la porta con il catenaccio; *s'enfermer au* —, chiudersi a chiave || *mettre, tenir qqn. sous les verrous*, mettere, tenere qlcu. sotto chiave; *il est sous les verrous*, (*fam.*) è sotto chiave, è in prigione **2.** — *glaciaire*, (*geol.*) soglia glaciale.

verrouillage [vɛruja:ʒ], *s.m.* il chiudere col catenaccio.

verrouiller [vɛruje], *v.t.* chiudere con il catenaccio: — *une porte*, mettere, dare il catenaccio a una porta || — *un prisonnier*, mettere sotto chiave un prigioniero || **se verrouiller,** *v.r.* chiudersi a chiave.

verrucosité [vɛrykozite], *s.f.* (*med.*) verrucosità.

verrue [vɛry], *s.f.* **1.** verruca **2.** (*fig.*) piaga.

verruqueux [vɛrykø], *f.* **verruqueuse** [vɛrykø:z], *ag.* verrucoso.

vers[1] [vɛ:r], *s.m.* verso: — *décasyllabe, dodécasyllab* verso decasillabo, dodecasillabo; — *de circonstance*, verso d'occasione; *écrire en* —, scrivere in versi.

vers[2], *prep.* **1.** (*direzione*) verso: *tourne-toi — moi*, voltati verso di me; *je penche plutôt — cette solution*, propendo per questa soluzione **2.** (*tempo*) verso: — *midi*, — (*les*) *deux heures*, verso mezzogiorno, verso le due **3.** (*età*) su, verso: *un homme — la quarantaine*, un uomo sulla quarantina.

versaillais [vɛrsajɛ], *f.* **versaillaise** [vɛrsajɛ:z], *ag.* di Versailles || **Versaillais,** *s.m.* abitante di Versailles.

Versailles [vɛrsa:j], *no.pr.m.* (*geog.*) Versailles, Versaglia (*f.*).

versant [vɛrsɑ̃], *s.m.* **1.** (*geog.*) versante **2.** (*edil.*) spiovente, pendenza (*f.*) (di un tetto).

versatile [vɛrsatil], *ag.* volubile, incostante.

versatilité [vɛrsatilite], *s.f.* volubilità, incostanza.

verse[1] [vɛrs], *s.f.* (*agr.*) allettamento (*m.*).

verse[2], **à** [avɛrs], *l.av.* a dirotto: *il pleut à* —, piove a dirotto, a catinelle.

versé [vɛrse], *ag.* **1.** versato, portato (a): *il est — dans les sciences*, è versato nelle scienze **2.** (*arald.*) rovesciato: *croissant* —, crescente rovesciato **3.** (*arald.*) inclinato: *écu* —, scudo inclinato.

verseau[1], *pl.* **verseaux** [vɛrso], *s.m.* (*edil.*) pendenza (*f.*) (di cornicione).

Verseau[2], *s.m.* (*astr.*) Aquario.

versement [vɛrsəmɑ̃], *s.m.* versamento; rata (*f.*).

verser [vɛrse], *v.t.* **1.** versare: *il m'a versé à boire*, mi ha versato da bere **2.** versare, rovesciare, spargere: — *de l'eau sur la nappe*, rovesciare dell'acqua sulla tovaglia || *il versait des larmes de joie*, versava lacrime di gioia || — *l'or à pleines mains*, spendere e spandere **3.** versare, pagare; depositare (una somma): — *une somme à la banque*, versare, depositare una somma in banca || — *un document à un dossier*, allegare un documento a una pratica **4.** (*mil.*) assegnare: *il a été versé dans une autre compagnie*, è stato assegnato a un'altra compagnia **5.** allettare, coricare (il grano) ♦ *v.i.* **1.** (*di veicoli*) capovolgersi, rovesciarsi: *la voiture a versé*, l'automobile si è capovolta **2.** inclinare (a); essere portato (a): *cet écrivain verse dans la facilité*, questo scrittore inclina alla banalità **3.** (*agr.*) allettarsi, coricarsi.

verset [vɛrsɛ], *s.m.* versetto (della Bibbia).

verseur [vɛrsœ:r], *ag.* che serve per versare: *bouchon* —, tappo per versare.

verseuse [vɛrsø:z], *s.f.* cuccuma, bricco (*m.*).

versicolore [vɛrsikɔlɔ:r], *ag.* (*letter.*) versicolore.

versiculet [vɛrsikylɛ], *s.m.* (*spreg.*) versucolo.

versificateur [vɛrsifikatœ:r], *s.m.* **1.** verseggiatore **2.** (*spreg.*) versaiolo.

versification [vɛrsifikasjɔ̃], *s.f.* versificazione.

versifier [vɛrsifje], *v.t.* verseggiare, mettere in versi ♦ *v.i.* verseggiare, comporre versi.

version [vɛrsjɔ̃], *s.f.* versione (*in tutti i significati*).

vers-libriste, *pl.* **vers-libristes** [vɛrlibrist], *ag.* e *s.m.* e *f.* (*lett.*) versiliberista.

verso [vɛrso], *s.m.* (*tip.*) verso, tergo: *au* —, a tergo.

versoir [vɛrswa:r], *s.m.* versoio, orecchio (dell'aratro).

verste [vɛrst], *s.f.* versta (misura di lunghezza russa).

vert [vɛ:r], *f.* **verte** [vɛrt], *ag.* **1.** verde: *une pomme verte*, una mela verde, acerba; *le foin* —, il fieno fresco, verde; *légumes verts*, ortaggi; *haricots verts*, fagiolini || *vin* —, vino aspro || *défense des espaces verts*, difesa del verde || *être* —, (*pop.*) essere sbalordito || *tu es — de peur*, sei verde di paura || *en voir, en dire de vertes et de pas mûres*, vederne, dirne di tutti i colori **2.** vigoroso, forte: *ce vieillard est encore* —, quel vecchio è ancora in gamba **3.** rude, aspro: *il m'a fait de vertes remontrances*, mi ha fatto aspri rimproveri || *la langue verte*, il gergo, l'argot ♦ *s.m.* verde: — *bleu*, verd(e)azzurro; — *salade*, verde tenero; — *bouteille*, verde bottiglia; — *pomme*, verde mela; — *d'eau*, verde acqua; *gros* —, verdone || *mettre un cheval au* —, mandare un cavallo al pascolo || *se mettre au* —, (*fam.*) andare a riposarsi in campagna.

vert-de-gris [vɛrdəgri], *s.m.* (*chim.*) verderame.

vert-de-grisé [vɛrdəgrize], *ag.* coperto di verderame.

vertébral [vɛrtebral], *pl.* **vertébraux** [vɛrtebro], *ag.* (*anat.*) vertebrale.

vertèbre [vɛrtɛbr], *s.f.* (*anat.*) vertebra.

vertébré [vɛrtebre], *ag.* vertebrato || **vertébrés,** *s.m.pl.* (*zool.*) vertebrati.

vertement [vɛrtəmɑ̃], *av.* **1.** vivacemente, vigorosamente **2.** aspramente.

vertical [vɛrtikal], *pl.* **verticaux** [vɛrtiko], *ag.* verticale ♦ *s.m.* (*astr.*) verticale || **verticale,** *s.f.* (*geom.*) verticale.

verticalement [vɛrtikalmɑ̃], *av.* **1.** verticalmente **2.** (*cruciverba*) verticale: *deux* —, due verticale.

verticalité [vɛrtikalite], *s.f.* verticalità.

verticille [vɛrtisil], *s.m.* (*bot.*) verticillo.

verticillé [vɛrtisil*l*e], *ag.* (*bot.*) verticillato.

vertige [vɛrti:ʒ], *s.m.* capogiro; vertigine (*f.*).

vertigineux [vɛrtiʒinø], *f.* **vertigineuse** [vɛrtiʒinø:z], *ag.* vertiginoso (*anche fig.*).

vertigo [vɛrtigo], *s.m.* (*vet.*) capogatto, capostorno.

vertu [vɛrty], *s.f.* virtù: *une femme de petite* —, una donna di facili costumi || *il a épousé une* —, ha sposato la virtù in persona || *en — de*, in virtù di.

vertubleu [vɛrtyblø], **vertuchou** [vɛrtyʃu], **vertudieu** [vɛrtydjø], *inter.* (*ant.*) sangue di Giuda!

vertueusement [vɛrtɥøzmɑ̃], *av.* virtuosamente.

vertueux [vɛrtɥø], *f.* **vertueuse** [vɛrtɥø:z], *ag.* virtuoso.

vertugadin [vɛrtygadɛ̃], *s.m.* **1.** (*st.abbigl.*) verdugale, guardinfante **2.** prato in declivio ad anfiteatro.

Verus [verys], *no.pr.m.* (*st.*) Vero.

verve [vɛrv], *s.f.* estro (*m.*); brio (*m.*) || *écrire de* —, scrivere di getto || *être en* —, essere in vena.

verveine [vɛrvɛ:n], *s.f.* (*bot.*) verbena || — *odorante*, cedrina, cedronella, erba limoncina.

verveux [vɛrvø], *s.m.* (*pesca*) bertuello.

vervinois [vɛrvinwa], *f.* **vervinoise** [vɛrvinwa:z], *ag.* di Vervins || **Vervinois,** *s.m.* abitante di Vervins.

vésanie [vezani], *s.f.* insania, alienazione mentale.

vesce [vɛs], *s.f.* (*bot.*) veccia || — *noire,* ingrassabue.

vesceron [vɛsrɔ̃], *s.m.* (*bot.*) veccione.

vésical [vezikal], *pl.* **vésicaux** [veziko], *ag.* (*anat.*) vescicale.

vésicant [vezikɑ̃], *f.* **vésicante** [vezikɑ̃:t], *ag.* vescicatorio.

vésication [vezikasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) vescicazione.

vésicatoire [vezikatwa:r], *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vescicante, vescicatorio.

vésiculaire [vezikylɛ:r], *ag.* (*med.*) vescicolare.

vésicule [vezikyl], *s.f.* (*anat. med.*) vescicola, vescichetta: — *biliaire,* vescichetta biliare, cistifellea.

vésiculeux [vezikylø], *f.* **vésiculeuse** [vezikylø:z], *ag.* (*biol.*) vescicoloso; vescicolare.

vesou [vəzu], *s.m.* sugo (di canna da zucchero pressata).

Vespasien [vɛspazjɛ̃], *no.pr.m.* (*st.*) Vespasiano.

vespasienne [vɛspazjɛn], *s.f.* vespasiano (*m.*).

Vesper [vɛspɛ:r], *s.m.* (*astr.*) Vespero.

vespéral [vɛsperal], *pl.* **vespéraux** [vɛspero], *ag.* (*letter.*) vespertino ♦ *s.m.* (*eccl.*) vesperale.

vespertilion [vɛspɛrtiljɔ̃], *s.m.* (*zool.*) vespertilione.

vespétro [vɛspetro], *s.m.* (*liquore*) vespetrò.

vespidés [vɛspide], *s.m.pl.* (*zool.*) vespidi.

vesse [vɛs], *s.f.* (*pop.*) vescia, loffa.

vesse-de-loup, *pl.* **vesses-de-loup** [vɛsdəlu], *s.f.* (*bot.*) vescia.

vesser [vɛse], *v.t.* (*pop.*) fare loffe.

vessie [vɛsi], *s.f.* vescica || *prendre des vessies pour des lanternes,* prendere lucciole per lanterne.

vessigon [vɛsigɔ̃], *s.m.* (*vet.*) vescicone.

Vesta [vɛsta], *no.pr.f.* (*mit.*) Vesta.

vestale [vɛstal], *s.f.* vestale (*anche fig.*).

Vestalies [vɛstali], *s.f.pl.* (*st.romana*) Vestalie.

veste [vɛst], *s.f.* **1.** giacca: — *d'intérieur,* giacca da camera || *tomber la* —, (*fam.*) mettersi in maniche di camicia; (*fig.*) essere pronto a menare le mani, essere un attaccabrighe || *retourner sa* —, (*fam.*) voltare gabbana **2.** (*fig. fam.*) insuccesso (*m.*), scacco (*m.*): *ramasser une* —, fare fiasco.

vestiaire [vɛstjɛ:r], *s.m.* **1.** armadietto guardaroba **2.** guardaroba; spogliatoio.

vestibulaire [vɛstibylɛ:r], *ag.* (*anat.*) vestibolare.

vestibule [vɛstibyl], *s.m.* **1.** (*di appartamento*) anticamera (*f.*); (*di edificio, di chiesa, ecc.*) vestibolo, atrio **2.** (*anat.*) vestibolo.

vestige [vɛsti:ʒ], *s.m.* vestigio (*anche fig.*).

vestimentaire [vɛstimɑ̃tɛ:r], *ag.* del vestiario.

veston [vɛstɔ̃], *s.m.* giacca (*f.*) (da uomo): — *droit,* giacca a un petto; — *croisé,* giacca a doppiopetto, a due petti.

vésulien [vezyljɛ̃], *f.* **vésulienne** [vezyljɛn], *ag.* di Vesoul || **Vésulien,** *s.m.* abitante di Vesoul.

Vésuve [vezy:v], *no.pr.m.* (*geog.*) Vesuvio.

vêtement [vɛtmɑ̃], *s.m.* abito, vestito, indumento: *industrie du* —, industria dell'abbigliamento.

vétéran [veterɑ̃], *s.m.* **1.** veterano **2.** reduce.

vétérance [veterɑ̃:s], *s.f.* anzianità.

vétérinaire [veterinɛ:r], *ag.* e *s.m.* veterinario.

vétillard [vetija:r], *f.* **vétillarde** [vetijard], *ag.* e *s.m.* *V.* **vétilleur.**

vétille [veti:j], *s.f.* bagattella, inezia.

vétiller [vetije], *v.i.* **1.** perdersi in quisquilie **2.** cavillare, sottilizzare.

vétilleur [vetijœ:r], *f.* **vétilleuse** [vetijø:z], *ag.* e *s.m.* attaccabrighe || **vétilleuse,** *s.f.* attaccabrighe.

vétilleux [vetijø], *f.* **vétilleuse** [vetijø:z], *ag.* cavilloso; pignolo.

vêtir [vɛti:r] (pres. indic.: *je vêts, tu vêts, il vêt, nous vêtons, vous vêtez, ils vêtent*; imperf. indic.: *je vêtais,* ecc.; pass. rem.: *je vêtis,* ecc.; fut. indic.: *je vêtirai,* ecc.; condiz.: *je vêtirais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je vête,* ecc.; imperf. congiunt.: *que je vêtisse,* ecc.; p.pr.: *vêtant*; p.p.: *vêtu*; imperat: *vêts, vêtons, vêtez*), *v.t.* vestire || **se vêtir,** *v.r.* vestirsi.

vétiver [vetivɛ:r], *s.m.* (*bot.*) vetiver.

veto [veto], *s.m.* (*pl.invar.*) veto: *mettre* (o *opposer*) *son* —, porre il veto.

vêtu [vɛty], *p.p.* di **vêtir** ♦ *ag.* vestito ♦ *s.m.* (*arald.*) scudo vestito.

vêture [vɛty:r], *s.f.* (*eccl.*) vestizione.

Véturie [vetyri], *no.pr.f.* (*st.*) Veturia.

vétuste [vetyst], *ag.* vetusto, vecchio.

vétusté [vetyste], *s.f.* vetustà, vecchiaia.

vétyver [vetivɛ:r], *s.m.* *V.* **vétiver.**

veuf [vœf], *f.* **veuve** [vœ:v], *ag.* e *s.m.* vedovo || **veuve,** *s.f.* **1.** vedova || *fleur de* —, (*bot.*) fiore della vedova, vedovella || *la* —, (*argot*) la forca; la ghigliottina; *épouser la* —, (*argot*) essere impiccato; essere ghigliottinato **2.** (*zool.*) vedova del paradiso.

veule [vø:l], *ag.* molle, debole, fiacco || *terre* —, (*agr.*) terreno leggero.

veulerie [vølri], *s.f.* mollezza, inerzia, fiacchezza.

veuvage [vœva:ʒ], *s.m.* vedovanza (*f.*).

vexant [vɛksɑ̃], *f.* **vexante** [vɛksɑ̃:t], *ag.* **1.** offensivo **2.** irritante, seccante.

vexateur [vɛksatœ:r], *f.* **vexatrice** [vɛksatris], *ag.* e *s.m.* vessatore.

vexation [vɛksasjɔ̃], *s.f.* vessazione, angheria.

vexatoire [vɛksatwa:r], *ag.* vessatorio.

vexer [vɛkse], *v.t.* **1.** offendere, ferire; umiliare **2.** (*ant.*) vessare, angariare || **se vexer,** *v.r.* offendersi.

vexillaire [vɛksilɛ:r], *s.m.* (*st.romana*) vessillifero.

vexille [vɛksil], *s.m.* (*st.romana*) vessillo.

vézelien [vezeljɛ̃], *f.* **vézelienne** [vezeljɛn], *ag.* di Vézelay || **Vézelien,** *s.m.* abitante di Vézelay.

via [via], *prep.* via: *un billet Paris-Alger via Marseille,* un biglietto Parigi-Algeri via Marsiglia.

viabilité[1] [vjabilite], *s.f.* (*biol.*) vitalità.

viabilité[2], *s.f.* viabilità.

viable [vjabl], *ag.* **1.** vitale **2.** (*fig.*) che può progredire e svilupparsi, vitale || *projet* —, progetto suscettibile di sviluppo.

viaduc [vjadyk], *s.m.* viadotto; cavalcavia.

viager [vjaʒe], *f.* **viagère** [vjaʒɛ:r], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) vitalizio || *mettre des biens en* —, fare un vitalizio.

viagèrement [vjaʒɛrmɑ̃], *av.* (*dir.*) vita natural durante.

viande [vjɑ̃:d], *s.f.* carne (usato come alimento: *grosse* — (o — *de boucherie*), carne bovina, equina, ovina o suina || *amène ta* —, (*pop.*) vieni qua || *sac à* —, (*pop.*) letto.

viander [vjɑ̃de], *v.i.* (*di cervo, di daino, ecc.*) pascolare.

viatique [vjatik], *s.m.* viatico (*in tutti i significati*).

vibices [vibis], *s.f.pl.* (*med.*) vibici (*m.*).

vibrage [vibra:ʒ], *s.m.* vibramento.

vibrant [vibrɑ̃], *f.* **vibrante** [vibrɑ̃:t], *ag.* vibrante (*anche fig.*).

vibraphone [vibrafɔn], *s.m.* (*mus.*) vibrafono.

vibrateur [vibratœ:r], *s.m.* (*mec.*) vibratore.

vibratile [vibratil], *ag.* vibratile.

vibration [vibrasjɔ̃], *s.f.* vibrazione.

vibrato [vibrato], *s.m.* (*mus.*) vibrato.

vibratoire [vibratwa:r], *ag.* vibratorio.

vibré [vibre], *ag.* *béton* —, calcestruzzo vibrato.

vibrer [vibre], *v.i.* vibrare (*anche fig.*).

vibreur [vibrœ:r], *s.m.* (*elettr.*) vibratore.

vibrion [vibriɔ̃], *s.m.* (*biol.*) vibrione.

vibrisse [vibris], *s.f.* (*zool.*) vibrissa.

vicaire [vikɛ:r], *s.m.* (*eccl.*) vicario: — *de paroisse,* vicario parrocchiale.

vicarial [vikarjal], *pl.* **vicariaux** [vikarjo], *ag.* vicariale.

vicariant [vikarjɑ̃], *f.* **vicariante** [vikarjɑ̃:t], *ag.* (*med.*) vicariante.

vicariat [vikarja], *s.m.* vicariato.

vice[1] [vis], *s.m.* vizio (*in tutti i significati*).

vice-[2], *pref.* vice-.

vice-amiral [visamiral], *pl.* **vice-amiraux** [visamiro], *s.m.* (*mar.*) viceammiraglio.

vice-chancelier, *pl.* **vice-chanceliers** [visʃɑ̃səlje], *s.m.* vicecancelliere.

vice-consul, *pl.* **vice-consuls** [viskɔ̃syl], *s.m.* viceconsole.

vice-consulat, *pl.* **vice-consulats** [viskɔ̃syla], *s.m.* viceconsolato.

vice-légat, *pl.* **vice-légats** [vislega], *s.m.* vicelegato.

vice-légation, *pl.* **vice-légations** [vislegasjɔ̃], *s.f.* vicelegazione.

Vicence [visɑ̃:s], *no.pr.f.* (*geog.*) Vicenza.

vicennal [visɛnnal], *pl.* **vicennaux** [visɛnno], *ag.* ventennale.

vicentin [visɑ̃tɛ̃], *f.* **vicentine** [visɑ̃tin], *ag.* vicentino || **Vicentin,** *s.m.* (*abitante*) vicentino.

vice-présidence, *pl.* **vice-présidences** [visprezidɑ̃:s], *s.f.* vicepresidenza.

vice-président, *pl.* **vice-présidents** [visprezidɑ̃], *s.m.* vicepresidente.

vice-recteur, *pl.* **vice-recteurs** [visrɛktœ:r], *s.m.* vicerettore.

vice-reine, *pl.* **vice-reines** [visrɛn], *s.f.* vice-regina.

vice-roi, *pl.* **vice-rois** [visrwa], *s.m.* viceré.

vice-royauté, *pl.* **vice-royautés** [visrwajote], *s.f.* vicereame (*m.*).

vicésimal [visezimal], *pl.* **vicésimaux** [visezimo], *ag.* (*mat.*) vigesimale.

vice versa [viseversa], *l.av.* viceversa.

Vichnou [viʃnu], *no.pr.m.* (*relig. indù*) Visnù.

vichnouisme [viʃnuism], *s.m.* (*st.relig.*) visnuismo.

vichy [viʃi], *s.m.* (*stoffa*) rigatino, zefir a quadretti.

vichyssois [viʃiswa], *f.* **vichyssoise** [viʃiswa:z], *ag.* di Vichy || **Vichyssois,** *s.m.* abitante di Vichy.

viciable [visjabl], *ag.* che può essere viziato.

viciateur [visjatœ:r], *f.* **viciatrice** [visjatris], *ag.* e *s.m.* che, chi vizia.

viciation [visjasjɔ̃], *s.f.* viziatura; il viziarsi.

vicier [visje], *v.t.* **1.** viziare; corrompere **2.** (*dir.*) viziare, infirmare.

vicieusement [visjøzmɑ̃], *av.* viziosamente.

vicieux [visjø], *f.* **vicieuse** [visjø:z], *ag.* **1.** vizioso **2.** viziato: *position vicieuse du corps,* posizione viziata del corpo || *contrat* —, contratto viziato **3.** vizioso, difettoso **4.** (*di cavalli, ecc.*) ombroso ♦ *s.m.* vizioso.

vicinal [visinal], *pl.* **vicinaux** [visino], *ag. chemin* —, strada comunale.

vicinalité [visinalite], *s.f. chemin de grande* — , strada comunale di collegamento con una strada nazionale.

vicissitude [visisityd], *s.f.* **1.** *pl.* vicissitudini **2.** (*ant.*) vicissitudine, avvicendamento (*m.*).

vicomtal [vikɔ̃tal], *pl.* **vicomtaux** [vikɔ̃to], *ag.* vicecomitale.

vicomte [vikɔ̃:t], *s.m.* visconte.

vicomté [vikɔ̃te], *s.f.* viscontea.

vicomtesse [vikɔ̃tɛs], *s.f.* viscontessa.

victimaire [viktimɛ:r], *s.m.* (*st.*) vittimario.

victime [viktim], *s.f.* vittima (*anche fig.*).

victoire [viktwa:r], *s.f.* vittoria.

Victoire, *no.pr.f.* Vittoria.

Victor [vikto:r], *no.pr.m.* Vittore, Vittorio.

victoria[1] [viktɔrja], *s.m.* (*bot.*) vittoria regia.

victoria[2], *s.f.* (*carrozza*) victoria.

victorien[1] [viktɔrjɛ̃], *f.* **victorienne** [viktɔrjɛn], *ag.* (*st.inglese*) vittoriano.

Victorien[2], *no.pr.m.* Vittoriano.

victorieusement [viktɔrjøzmɑ̃], *av.* vittoriosamente.

victorieux [viktɔrjø], *f.* **victorieuse** [viktɔrjø:z], *ag.* vittorioso; vincitore || *un air* —, un'aria trionfante.

Victorin [viktɔrɛ̃], *no.pr.m.* Vittorino.

Victorine [viktɔrin], *no.pr.f.* Vittorina.

victuailles [viktɥa:j], *s.f.pl.* (*fam.*) viveri (*m.*).

vidage [vida:ʒ], *s.m.* svuotamento.

vidame [vidam], *s.m.* (*st.*) visdomino.

vidamé [vidame], *s.m.*, **vidamie** [vidami], *s.f.* (*st.*) visdominato (*m.*).

vidange [vidɑ̃:ʒ], *s.m.* **1.** spurgo (di fossi, latrine) || *tonneau en* —, botte avviata **2.** *pl.* spurghi **3.** (*aut.*) cambio dell'olio || *bouchon de* —, tappo di scarico dell'olio.

vidanger [vidɑ̃ʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* spurgare (fossi, latrine, ecc.).

vidangeur [vidɑ̃ʒœ:r], *s.m.* bottinaio.

vide [vid], *ag.* vuoto (*anche fig.*): *à moitié* —, mezzo vuoto || — *de,* sprovvisto di; sguarnito di || *il s'est présenté les mains vides,* si è presentato a mani vuote ♦ *s.m.* **1.** vuoto, spazio vuoto (*anche fig.*): *regarder dans le* —, avere lo sguardo fisso nel vuoto || *parler dans le* —, parlare al muro || *faire le* — *autour de soi,* creare il vuoto attorno a sé || *à* —, a vuoto; vuoto: *tourner à* —, girare a vuoto; *la voiture est partie à* —, l'automobile è partita vuota **2.** (*fig.*) vuotaggine (*f.*), vuoto: *le* — *intérieur,* il vuoto interiore **3.** (*fis.*) vuoto: — *élevé* (o *poussé*), vuoto spinto; — *de Torricelli,* vuoto torricelliano.

vidé [vide], *ag.* **1.** vuoto **2.** (*fig. fam.*) esausto, svuotato **3.** (*di pollame, ecc.*) svuotato, ripulito delle interiora **4.** (*arald.*) vuoto.

vide-bouteille, *pl.* **vide-bouteilles** [vidbutɛ:j], *s.m.* **1.** sifone **2.** (*ant.*) casino di campagna.

videlle [vidɛl], *s.f.* **1.** rammendo (*m.*) **2.** (*strum.*) snocciolatore (*m.*) **3.** (*strum.*) rotella (tagliapasta).

vide-ordures [vidɔrdy:r], *s.m.* (*pl.invar.*) scarico (per le immondizie).

vide-poches [vidpɔʃ], *s.m.* (*pl.invar.*) vuotatasche.

vide-pomme [vidpɔm], *s.m.* (*pl.invar.*) (*strum.*) vuotamele.

vider [vide], *v.t.* **1.** vuotare; svuotare || — *son sac,* (*pop.*) vuotare il sacco || — *son cœur,* sfogarsi, aprire il cuore a qlcu. || — *un grand verre de vin,* (*fam.*) scolarsi un bicchierone di vino **2.** sgomberare, sgombrare: *la police a fait* — *la salle,* la polizia ha fatto sgombrare la sala || — *le terrain,* abbandonare il terreno; — *les lieux,* sloggiare; *videz le plancher!,* (*pop.*) fuori dai piedi! || — *qqn.,* (*pop.*) cacciare via, sbattere fuori qlcu. **3.** sventrare, sbuzzare (pollame) **4.** regolare, porre termine: — *une question,* regolare una questione || **se vider,** *v.r.* svuotarsi.

videur [vidœ:r], *s.m.* **1.** chi sventra, chi sbuzza (pollame, ecc.) **2.** chi, in un locale notturno, mette alla porta i disturbatori.

vide-vite [vidvit], *s.m.* (*pl.invar.*) (*tec.*) valvola di sicurezza.

vidimer [vidime], *v.t.* (*dir.*) vidimare, comparare.

vidimus [vidimys], *s.m.* (*dir.*) vidimazione (*f.*).

viduité [vidɥite], *s.f.* (*di donna*) vedovanza || *délai de* —, (*dir.*) lutto vedovile.

vidure [vidy:r], *s.f.* **1.** *pl.* interiora **2.** (*ant.*) ricamo (*m.*) a traforo.

vie [vi], *s.f.* **1.** vita: *avoir la* — *sauve,* aver salva la vita; *il a payé de sa* — *son imprudence,* ha pagato con la vita la sua imprudenza || *passer de* — *à trépas,* passare a miglior vita || *avoir la* — *dure,* essere duro a morire || *à* —, a vita || *la* — *durant,* vita natural durante || *jamais de la* —*!,* mai e poi mai!; nemmeno per sogno!, manco per idea! || *de ma* — *je ne le ferai,* non lo farò mai e poi mai || *à la* — *à la mort,* per la vita e per la morte || *sur ma* —, sulla mia vita **2.** vita, modo di vivere: *la vie citadine, des champs,* la vita di città, dei campi; *mener une* — *de moine, de garçon,* fare vita da certosino, da scapolo; *mener une* — *de patachon,* spassarsela; *mener une* — *de bohème, de château,* fare una vita scapigliata, di società; *mener une* — *de cocagne,* fare vita da pascià; *mener la* — *à grandes guides,* fare la vita del signore; *mener la grande* —, fare la gran vita; *mener joyeuse* —, fare vita beata; *faire la belle* (o *mener la bonne*) —, darsi alla bella vita; *avoir la* — *douce,* avere la vita facile; *il nous fait la* — (*dure*), ci rende la vita difficile || *faire la* —, fare la vita; *femme de mauvaise* —, donna di vita || *le prix, le coût de la* —, il prezzo, il costo della vita; *gagner sa* —, guadagnarsi la vita **3.** vita, vitalità; (*fig.*) animazione: *une jeune*

fille pleine de —, una ragazza piena di vita; *ce tableau est sans* —, quel quadro è senza vita; *donner de la* — *à un personnage*, rendere vivo un personaggio; *dans cette ville il y a beaucoup de* —, in questa città c'è molta vita, animazione || *surabondance de* —, esuberanza **4.** vita; essere vivente: *cette guerre a coûté beaucoup de vies*, questa guerra è costata molte vite, molti uomini.

vieil [vjɛj], *ag. V.* **vieux.**

vieillard [vjɛja:r], *s.m.* vecchio || *le conseil des Vieillards*, (*st.*) il consiglio degli Anziani.

vieille [vjɛ:j], *s.f.* (*zool.*) labro (*m.*).

vieillerie [vjɛjri], *s.f.* vecchiume (*m.*).

vieillesse [vjɛjɛs], *s.f.* vecchiaia: *tu es mon bâton de* —, sei il bastone della mia vecchiaia.

vieilli [vjɛji], *ag.* invecchiato.

vieillir [vjɛji:r], *v.t.* e *i.* invecchiare || **se vieillir,** *v.r.* invecchiarsi.

vieillissant [vjɛjisɑ̃], *f.* **vieillissante** [vjɛjisɑ̃:t], *ag.* che invecchia.

vieillissement [vjɛjismɑ̃], *s.m.* **1.** invecchiamento, l'invecchiare (*anche fig.*) **2.** invecchiamento, stagionatura (*f.*).

vieillot [vjɛjo], *f.* **vieillotte** [vjɛjɔt], *ag.* vecchiotto.

vièle [vjɛl], *s.f.* (*strum. mus.*) viella.

vielle [vjɛl], *s.f.* (*strum. mus.*) ghironda.

vieller [vjɛle], *v.t.* (*mus.*) suonare la ghironda.

vielleur [vjɛlœ:r], *s.m.* (*mus.*) suonatore di ghironda || **vielleuse** [vjɛlø:z], *s.f.* (*mus.*) suonatrice di ghironda.

Vienne [vjɛn], *no.pr.f.* (*geog.*) Vienna.

viennois [vjɛnwa], *f.* **viennoise** [vjɛnwa:z], *ag.* viennese || **Viennois,** *s.m.* (*abitante*) viennese.

vierge [vjɛrʒ], *ag.* vergine (*anche fig.*): *neige* —, neve intatta; *une feuille* —, un foglio pulito ♦ *s.f.* vergine || *la* (*Sainte*) *Vierge*, la Santa Vergine || *la Vierge*, (*astr.*) la Vergine.

vieux [vjø], *davanti a vocale o* h *muta* **vieil** [viɛj], *f.* **vieille** [viɛ:j], *ag.* **1.** vecchio: *je voudrais être plus* — *d'un an*, vorrei avere un anno di più; *il est plus* — *que moi*, è più vecchio di me; *devenir* —, invecchiare; *se faire* —, invecchiare; (*fig.*) annoiarsi; *il est* — *avant l'âge*, è invecchiato prima del tempo; *c'est* — *comme le monde*, è una cosa vecchia come il mondo || *vivre* —, vivere sino a tarda età || *les* — *jours*, la vecchiaia; *il ne fera pas de* — *os*, non vivrà a lungo || *une vieille fille*, una zitella; *un* — *garçon*, uno scapolone || *une vieille barbe*, (*fam.*) una persona barbosa || *ma vieille branche* (o *ma vieille cloche*)*!*, (*fam.*) vecchio mio !, amico mio ! || *quand le diable se fait* —, *il se fait ermite*, (*prov.*) il diavolo da vecchio si fa frate **2.** vecchio, di vecchia data; *une vieille connaissance*, una vecchia conoscenza; *c'est une vieille histoire*, è una vecchia storia **3.** inveterato, impenitente, vecchio: *un vieil ivrogne*, un vecchio ubriacone **4.** esperto, vecchio: *être* — *dans le métier*, essere vecchio del mestiere **5.** antico, vecchio: *une vieille famille*, una famiglia antica; *le bon* — *temps*, il buon tempo antico || *le* — *français*, il francese antico || — *rose*, rosa antico; *vieil or, argent*, oro, argento antico **6.** d'altri tempi, vecchio: *il fait très vieille France*, fa Francia d'altri tempi **7.** stagionato, vecchio: *du vin* —, vino vecchio, stagionato ♦ *s.m.* vecchio || *mes* —, (*fam.*) i miei vecchi, i miei genitori || *mon* —, (*fam.*) vecchio mio || *elle a pris un bon coup de* —, (*fam.*) è improvvisamente invecchiata ♦ *av.* vecchio: *ça fait* —, fa vecchio; *s'habiller* —, vestirsi da vecchio || **vieille,** *s.f.* **1.** vecchia || *la* —, (*fam.*) la madre || *ma* —, vecchia mia **2.** *la vieille* (*garde*), la vecchia guardia: *un vieux de la* —, uno della vecchia guardia.

vif [vif], *f.* **vive** [vi:v], *ag.* **1.** vivo: *mort ou* —, vivo o morto; *brûlé, écorché* —, arso, scorticato vivo || *chair vive*, carne viva || *l'air* — *de la montagne*, l'aria frizzante della montagna || *chaux vive*, calce viva || *mur fait en pierres vives*, muro fatto di pietre vive || *angle* —, angolo vivo; *arête vive*, spigolo vivo || *force vive*, (*mec.*) forza viva **2.** vivace, vivo: *des yeux vifs*, occhi vivaci; *un esprit* —, un ingegno pronto || *un bleu* —, un azzurro intenso **3.** (*di sentimenti, di emozioni*) vivo, forte: *des émotions trop vives*, emozioni troppo forti || *veuillez agréer, Monsieur, avec mes plus vifs remerciements...*, vogliate gradire con i miei più vivi ringraziamenti... **4.** violento, brusco: *avoir un caractère* —, avere un carattere collerico; *être* — *comme le salpêtre*, pigliare fuoco come uno zolfanello **5.** acuto, pungente: *un froid très* —, un freddo pungente ♦ *s.m.* **1.** vivo: *la lame pénétra jusqu'au* —, la lama penetrò fin nel vivo || *trancher, couper dans le* —, prendere misure energiche || *cette réponse le piqua au* —, quella risposta lo punse nel vivo || *cela touche au plus* — *de mes intérêts*, ciò tocca nel vivo i miei interessi || *entrer dans le* — *du sujet*, penetrare nel vivo dell'argomento **2.** (*dir.*) vivo, persona viva: *donation entre vifs*, donazione tra vivi; *le mort saisit le* —, i beni del morto passano all'erede legittimo **3.** pesciolino per esca: *pêcher au* —, pescare con esca viva || **de vive force,** *l.av.* a viva forza || **de vive voix,** *l.av.* a viva voce.

vif-argent [vifarʒɑ̃], *s.m.* argento vivo (*anche fig.*): *avoir du* — *dans les veines*, avere l'argento vivo addosso.

viganais [viganɛ], *f.* **viganaise** [viganɛ:z], *ag.* di Le Vigan || **Viganais,** *s.m.* abitante di Le Vigan.

vigie [viʒi], *s.f.* **1.** marinaio di vedetta **2.** vedetta: *être de* (o *en*) —, essere di vedetta || — *de signaux*, cabina di segnalazioni.

vigilamment [viʒilamɑ̃], *av.* vigilantemente.

vigilance [viʒilɑ̃:s], *s.f.* **1.** vigilanza **2.** (*arald.*) vigilanza.

vigilant [viʒilɑ̃], *f.* **vigilante** [viʒilɑ̃:t], *ag.* vigilante, vigile: *une attention vigilante*, un'attenzione vigile; *des soins vigilants*, cure sollecite.

vigile[1] [viʒil], *s.f.* (*eccl.*) vigilia.

vigile[2], *s.m.* (*st. romana*) vigile.

vigne [viɲ], *s.f.* **1.** vite: — *vierge*, vite vergine del Canada; — *blanche*, vitalba, clematide **2.** vigna || *pêche de* —, pesca duracina || *travailler à la* — *du Seigneur*, (*fig.*) lavorare nella vigna del Signore || *être dans la* — (o *les vignes*) *du Seigneur*, (*scherz.*) essere un po' brillo.

vigneau, *pl.* **vigneaux** [viɲo], *s.m.* (*zool.*) litorina (*f.*).

vigneron [viɲrɔ̃], *s.m.* vignaiolo; viticoltore.

vignette [viɲɛt], *s.f.* **1.** vignetta; fregio (*m.*); festone (*m.*) || *dans les tablettes de chocolat on trouve des vignettes pour les enfants*, nelle tavolette di cioccolato si trovano figurine per bambini **2.** bollo (*m.*) di circolazione automobilistica **3.** talloncino (*m.*), bollino (*m.*) **4.** contrassegno (*m.*) di Stato.

vignettiste [viɲɛtist], *s.m.* vignettista.

vigneture [viɲty:r], *s.f.* ornamento a foglie di vite.

vignoble [viɲɔbl], *s.m.* vigna (*f.*), vigneto ♦ *ag.* vinifero.

Vignole, le [ləviɲɔl], *no.pr.m.* (*st.arch.*) il Vignola.

vignot [viɲo], *s.m. V.* **vigneau.**

vigogne [vigɔɲ], *s.f.* **1.** (*zool.*) vigogna **2.** (*tessuto*) vigogna.

vigoureusement [vigurøzmɑ̃], *av.* vigorosamente.

vigoureux [viguro], *f.* **vigoureuse** [viguro:z], *ag.* vigoroso (*anche fig.*).

viguerie [vigri], *s.f.* (*st.*) carica e giurisdizione del « viguier ».

vigueur [vigœ:r], *s.f.* vigore (*m.*), vigoria (*anche fig.*) || *en* —, in vigore, vigente.

viguier [vigje], *s.m.* (*st.*) « viguier » (nella Francia Meridionale fino alla Rivoluzione il giudice che amministrava la giustizia come vicario del re o dei conti).

viking [vikiŋ], *s.m.* (*st.*) vichingo.

vil [vil], *ag.* **1.** spregevole, abietto **2.** vile, di scarso valore: *acheter, vendre à* — *prix*, comprare, vendere a vil prezzo, a prezzo molto basso **3.** (*ant.*) di bassa condizione; non nobile; umile.

vilain [vilɛ̃], *f.* **vilaine** [vilɛn], *ag.* **1.** brutto: *une vilaine maison*, una brutta casa || *un* — *temps*, un tempaccio || *il fait* — *aujourd'hui*, (*fam.*) oggi il tempo è brutto **2.** basso, spregevole, brutto: *il m'a joué un*

— *tour*, m'ha giocato un brutto tiro || *de vilains mots*, parolacce **3.** pericoloso, brutto: *une vilaine blessure*, una brutta ferita **4.** (*fam. e nel linguaggio infantile*) brutto, cattivo: *tu as été* —, *ce matin*, hai fatto il cattivo, questa mattina ♦ *s.m.* **1.** (*ant.*) villano, contadino || *à* —, — *et demi*, a furfante, furfante e mezzo **2.** (*pop.*) cosa brutta, spiacevole: *allons nous en, ça tourne au* —, andiamocene, si mette male, qui va a finire male.

vilainement [vilɛnmɑ̃], *av.* **1.** malamente **2.** in modo sgarbato, indegno.

vilebrequin [vilbrəkɛ̃], *s.m.* **1.** (*strum. artig.*) menarola (*f.*), trapano a manovella, girabecchino **2.** (*aut.*) albero a gomiti.

vilement [vilmɑ̃], *av.* in modo spregevole, indegno.

vilenie [vilni], *s.f.* (*letter.*) bassezza; contumelia.

vileté [vilte], *s.f.* **1.** bassezza **2.** (*di prezzo*) viltà.

vilipender [vilipɑ̃de], *v.t.* (*letter.*) vilipendere.

villa [villa], *s.f.* **1.** villa **2.** (*st.medievale*) villa.

village [vila:ʒ], *s.m.* villaggio, paese || — *de toile*, tendopoli.

villageois [vilaʒwa], *f.* **villageoise** [vilaʒwa:z], *ag.* rustico, campagnolo, paesano ♦ *s.m.* abitante di un villaggio.

villanelle [vilanɛl], *s.f.* (*mus.*) villanella.

ville [vil], *s.f.* **1.** città: *une* — *d'art*, una città ricca di opere d'arte; — *commerçante*, città commerciale, mercantile; — *d'eau(x)*, città termale; *aller, se rendre à la* —, recarsi in città; *aller en* —, andare in centro; *dîner en* —, pranzare fuori (casa); *une robe de* —, un abito da passeggio || *avoir* — *gagnée*, avere partita vinta || *la Ville lumière*, Parigi **2.** *ouvrages de* —, (*tip.*) bottelli (piccoli lavori commerciali).

ville-champignon, *pl.* **villes-champignons** [vilʃɑ̃piɲɔ̃], *s.f.* (*neol.*) agglomerato urbano in rapido accrescimento.

Villefranche [vilfrɑ̃:ʃ], *no.pr.f.* (*geog.*) Villafranca.

villégiateur [villeʒjatœ:r], *s.m.* (*fam.*) villeggiante.

villégiature [villeʒjaty:r], *s.f.* villeggiatura.

villégiaturer [villeʒjatyre], *v.i.* villeggiare.

villeneuvois [vilnœvwa], *f.* **villeneuvoise** [vilnœvwa:z], *ag.* di Villeneuve-sur-Lot || **Villeneuvois**, *s.m.* abitante di Villeneuve-sur-Lot.

villeux [villø], *f.* **villeuse** [villø:z], *ag.* villoso.

villosité [villozite], *s.f.* **1.** villosità **2.** (*anat.*) villo (*m.*).

villotta [villɔta], *s.f.* (*mus.*) villotta.

Viminal [viminal], *no.pr.m.* (*geog.*) Viminale.

vin [vɛ̃], *s.m.* **1.** vino: *vins fins* (o *vins de cru*), vini pregiati; *vins courants* (o *ordinaires*), vini comuni; *vins de table*, vini da pasto; — *de liqueur* (o *liquoreux*), vino liquoroso; — *chaud*, vino caldo, brûlé; *soutirer, tirer le* —, spillare il vino; *marchand de vin(s)*, oste; *négociant en vins*, grossista di vini, commerciante di vini; *tenir bien le* —, reggere bene il vino || — *d'honneur*, brindisi **2.** (*fig.*) ubriachezza (*f.*); sbornia (*f.*): *avoir le* — *gai*, avere la sbornia allegra || *être entre deux vins*, essere un po' brillo, alticcio **3.** vino, succo alcolico fermentato (di piante, di frutti): — *de palme, d'agave*, vino di palma, di agave; — *de pommes*, sidro.

vinage [vina:ʒ], *s.m.* aggiunta di alcool al vino.

vinaigre [vinɛ:gr], *s.m.* aceto: *sel de* —, sale aromatico || *faire* —, (*argot*) sbrigarsi.

vinaigrer [vinɛgre], *v.t.* condire con l'aceto.

vinaigrerie [vinɛgrəri], *s.f.* fabbrica di aceto.

vinaigrette [vinɛgrɛt], *s.f.* **1.** (*cuc.*) pinzimonio **2.** carrozzino (*m.*) chiuso a due ruote.

vinaigrier [vinɛgrie], *s.m.* **1.** fabbricante, commerciante di aceto **2.** ampolla dell'aceto **3.** (*zool. pop.*) giardiniere sergente.

vinaire [vinɛ:r], *ag.* vinario.

vinasse [vinas], *s.f.* (*fam.*) **1.** vinello (*m.*) **2.** vinaccia.

Vincent [vɛ̃sɑ̃], *no.pr.m.* Vincenzo.

vindas [vɛ̃das], *s.m.* (*mec.*) mulinello, piccolo argano.

vindicatif [vɛ̃dikatif], *f.* **vindicative** [vɛ̃dikati:v], *ag.* e *s.m.* vendicativo.

vindicativement [vɛ̃dikativmɑ̃], *av.* in modo vendicativo.

vindicte [vɛ̃dikt], *s.f.* — *publique*, (*dir.*) azione penale pubblica.

vinée [vine], *s.f.* **1.** raccolta dell'uva, vendemmia **2.** tralcio (*m.*) di vite con uva.

viner [vine], *v.t.* aggiungere alcool al vino.

vinette [vinɛt], *s.f. V.* **épine-vinette.**

vineux [vinø], *f.* **vineuse** [vinø:z], *ag.* **1.** alcolico **2.** che ha il gusto, il colore, l'odore del vino **3.** vinifero **4.** (*rar.*) sporco di vino.

vingt [vɛ̃; vɛ̃t *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.num. card.* e *s.m.* venti: — *francs*, — *et un francs, vingt-quatre francs*, venti, ventuno, ventiquattro franchi ♦ *con valore di ag. num. ord.* ventesimo: *page* —, pagina venti.

vingtaine [vɛ̃tɛn], *s.f.* ventina.

vingt-deux [vɛ̃tdø], *ag. num. card.* e *s.m.* ventidue || —*! voilà le professeur!*, (*pop.*) attenzione, ecco il professore!

vingt-et-un [vɛ̃teœ̃], *s.m.* (*gioco di carte*) ventuno.

vingtième [vɛ̃tjɛm], *ag.num.ord.* ventesimo ♦ *s.m.* **1.** ventesimo **2.** imposta sulla ricchezza mobile (sotto l'Ancien Régime).

vingtièmement [vɛ̃tjɛmmɑ̃], *av.* al ventesimo posto.

vinicole [vinikɔl], *ag.* vinicolo.

viniculture [vinikylty:r], *s.f.* fabbricazione del vino.

vinifère [vinifɛ:r], *ag.* vinifero.

vinification [vinifikasjɔ̃], *s.f.* vinificazione.

vinique [vinik], *ag.* che deriva dal vino.

Vintimille [vɛ̃timi:j], *no.pr.f.* (*geog.*) Ventimiglia.

vinyle [vinil], *s.m.* (*chim.*) vinile.

vinylique [vinilik], *ag.* (*chim.*) vinilico.

vioc, *f.* **vio(c)que** [vjɔk], *ag.* e *s.m.* (*argot*) **1.** vecchio **2.** *condamné à* —, condannato a vita.

viol [vjɔl], *s.m.* **1.** stupro **2.** violazione (*f.*).

violable [vjɔlabl], *ag.* (*rar.*) violabile.

violacé [vjɔlase], *ag.* violaceo.

violacées [vjɔlase], *s.f.pl.* (*bot.*) violaceo.

violacer, se [səvjɔlase] (*coniugato come* placer), *v.r.* **1.** ricoprirsi di macchie violacee **2.** assumere un colore violaceo.

violat [vjɔla], *ag.* alla violetta.

violateur [vjɔlatœ:r], *s.m.* **1.** stupratore **2.** violatore.

violation [vjɔlasjɔ̃], *s.f.* violazione: — *du secret des lettres*, violazione del segreto epistolare.

violâtre [vjɔlɑ:tr], *ag.* violaceo.

viole [vjɔl], *s.f.* (*strum. mus.*) viola: — *d'amour*, viola d'amore; — *de gambe*, violoncello, viola da gamba.

violemment [vjɔlamɑ̃], *av.* violentemente.

violence [vjɔlɑ̃:s], *s.f.* violenza.

violent [vjɔlɑ̃], *f.* **violente** [vjɔlɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* violento.

violenter [vjɔlɑ̃te], *v.t.* violentare.

violer [vjɔle], *v.t.* **1.** violare **2.** violentare.

violet [vjɔlɛ], *f.* **violette** [vjɔlɛt], *ag.* viola, violetto ♦ *s.m.* (color) viola.

violeter [vjɔlte] (*coniugato come* jeter), *v.t.* tingere di viola.

violette [vjɔlɛt], *s.f.* (*bot.*) viola, violetta.

violier [vjɔlje], *s.m.* (*bot.*) violacciocca (*f.*).

violine [vjɔlin], *ag.* (color) viola porpora ♦ *s.f.* (*chim.*) violina.

violiste [vjɔlist], *s.f.* (*mus.*) violista.

violon [vjɔlɔ̃], *s.m.* **1.** violino || — *d'Ingres*, passatempo preferito, hobby || *payer les violons*, (*pop.*) pagare le spese (per qlcu.) **2.** (sonatore di) violino **3.** (*fam. fig.*) prigione (*f.*): *passer la nuit au* —, passare la notte al fresco **4.** (*mar.*) *poulie à* —, bozzello a violino; — *de beaupré*, maschetta; (*ant.*) tacchetto a violino, violino.

violoncelle [vjɔlɔ̃sɛl], *s.m.* **1.** violoncello **2.** (sonatore di) violoncello.

violoncelliste [vjɔlɔ̃sɛlist], *s.m.* violoncellista.

violone [vjɔlɔn], *s.m.* (*mus.*) violone.

violoneux [vjɔlɔnø], *s.m.* **1.** violinista (che suona nei villaggi, nei paesi di campagna) **2.** violinista da strapazzo.

violoniste [vjɔlɔnist], *s.m.* e *f.* violinista.

viorne [vjɔrn], *s.f.* (*bot.*) **1.** viburno (*m.*) || — *tin*, alloro tino; — *lantane*, lantana **2.** (*pop.*) climatide: — *des pauvres*, vitalba.

vipère [vipɛːr], *s.f.* vipera (*anche fig.*) || — *des pyramides*, (*zool.*) echide.

vipereau, *pl.* **vipereaux** [vipro], **vipéreau**, *pl.* **vipéreaux** [vipero], *s.m.* piccolo della vipera.

vipéridés [viperide], *s.m.pl.* (*zool.*) viperidi.

vipérin [viperɛ̃], *f.* **vipérine** [viperin], *ag.* viperino (*anche fig.*) || **vipérine,** *s.f.* **1.** (*zool.*) biscia d'acqua **2.** (*bot.*) viperina, echio (*m.*).

vipla [vipla], *s.f.* (*chim.*) vipla ®.

virage [viraːʒ], *s.m.* **1.** (*di strada*) curva (*f.*), svolta (*f.*) **2.** (*mar. aer.*) virata **3.** (*chim. foto.*) viraggio **4.** (*med.*) viraggio.

virago [virago], *s.f.* virago.

virais [virɛ], *f.* **viraise** [virɛːz], *ag.* di Vire || **Virais,** *s.m.* abitante di Vire.

viral [viral], *pl.* **viraux** [viro], *ag.* (*med.*) virale.

vire[1] [viːr], *s.f.* cengia.

vire[2], *s.f.* (*ant. pop.*) patereccio (*m.*).

vire-andain, *pl.* **vire-andains** [virɑ̃dɛ̃], *s.m.* (*agr.*) voltafieno.

virée [vire], *s.f.* (*fam.*) breve visita, capatina.

virelai [virlɛ], *s.m.* « virelai » (poema francese medievale).

virement [virmɑ̃], *s.m.* **1.** (*comm.*) giroconto; (*Banca*) giroconto, bonifica (*f.*) || — *budgétaire*, storno di bilancio **2.** (*mar.*) virata (*f.*).

virer [vire], *v.i.* **1.** virare: — *vent avant, vent arrière*, virare vento in prora, vento in poppa; — *de bord*, virare di bordo; (*fig.*) cambiare idea politica **2.** (*mar.*) virare (ql.co.), far girare (ql.co.): — *au cabestan*, virare l'argano; — *sur la chaîne d'ancre*, virare l'ancora **3.** girare su ses tesso: *le courant a viré*, la corrente ha cambiato direzione; *les ailes du moulin viraient au vent*, le ali del mulino giravano al vento **4.** (*chim. foto.*) virare ♦ *v.t.* **1.** (*comm.*) girare (da un conto a un altro) **2.** (*foto.*) sottoporre al viraggio (una copia fotografica) **3.** (*pop.*) cacciar via **4.** (*mar.*) virare, far girare.

virescence [virɛsɑ̃ːs], *s.f.* (*bot.*) virescenza.

vireton [virtɔ̃], *s.m.* (*st. mil.*) verrettone.

vireur [virœːr], *s.m.* (*macchina*) viratore.

vireux [virø], *f.* **vireuse** [viroːz], *ag.* **1.** velenoso **2.** nauseabondo.

virevaude [virvoːd], *s.f.* **1.** ansa (di fiume) **2.** (*mar.*) gorgo (*m.*).

vireveau, *pl.* **vireveaux** [virvo], *s.m.* (*mec.*) mulinello.

virevolte [virvɔlt], *s.f.* **1.** (*equitazione*) giravolta **2.** (*fig.*) voltafaccia (*m.*).

virevolter [virvɔlte], *v.i.* (*equitazione*) fare giravolte.

virginal[1] [virʒinal], *pl.* **virginaux** [virʒino], *ag.* verginale, virgineo.

virginal[2], *pl.* **virginaux**, *s.m.* (*st.mus.*) virginale.

Virgile [virʒil], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Virgilio.

virgilien [virʒiljɛ̃], *f.* **virgilienne** [virʒiljɛn], *ag.* virgiliano.

Virginie [virʒini], *no.pr.f.* **1.** Virginia **2.** (*geog.*) Virginia.

virginien [virʒinjɛ̃], *f.* **virginienne** [virʒinjɛn], *ag.* della Virginia || **Virginien,** *s.m.* abitante della Virginia.

virginité [virʒinite], *s.f.* verginità.

Virginius [virʒinjys], *no.pr.m.* Virginio.

virgouleuse [virguløːz], *s.f.* (*bot.*) pera d'inverno.

virgule [virgyl], *s.f.* (*gramm.*) virgola || *bacille* —, (*biol.*) bacillo virgola.

virguler [virgyle], *v.t.* (*rar.*) (*gramm.*) virgolare.

Viriathe [virjat], *no.pr.m.* (*st.*) Viriato.

viridité [viridite], *s.f.* (*rar.*) verdezza.

viril [viril], *ag.* virile (*anche fig.*) || *portion, part virile*, (*st.dir.*) quota individuale su un bene indiviso.

virilement [virilmɑ̃], *av.* virilmente.

viriliser [virilize], *v.t.* virilizzare.

virilisme [virilism], *s.m.* (*med.*) virilismo.

virilité [virilite], *s.f.* virilità.

virois [virwa], *f.* **viroise** [virwaːz], *ag.* *V.* **virais.**

virolage [virɔlaːʒ], *s.m.* **1.** il munire di ghiera **2.** l'introdurre nel conio.

virole [virɔl], *s.f.* **1.** ghiera **2.** (*strum.*) conio (*m.*) (di monete e medaglie).

viroler [virɔle], *v.t.* **1.** munire di ghiera **2.** introdurre nel conio.

virose [viroːz], *s.f.* virosi.

virtualité [virtɥalite], *s.f.* (*fil.*) virtualità.

virtuel, *f.* **virtuelle** [virtɥɛl], *ag.* virtuale.

virtuellement [virtɥɛlmɑ̃], *av.* virtualmente.

virtuose [virtɥoːz], *s.m.* virtuoso ♦ *s.f.* virtuosa.

virtuosité [virtɥozite], *s.f.* virtuosismo (*m.*), virtuosità.

virulence [virylɑ̃ːs], *s.f.* virulenza (*anche fig.*).

virulent [virylɑ̃], *f.* **virulente** [virylɑ̃ːt], *ag.* virulento (*anche fig.*).

virure [viryːr], *s.f.* (*mar.*) corso di fasciame: — *de bouchain*, fasciame di curvatura, di carena; — *de côté*, fasciame di murata; *la* — *de fond*, i madieri.

virus [virys], *s.m.* (*med.*) virus: — *filtrant*, virus filtrabile; *virus-vaccin*, virus-vaccino || *le* — *de l'anarchie*, (*fig.*) il germe dell'anarchia.

vis [vis], *s.f.* vite: — *mère*, madrevite; — *à droite, à gauche*, vite destrorsa, sinistrorsa; — *à œil*, vite a occhiello; — *à oreilles*, vite a galletto; — *à tête à six pans*, vite a testa esagonale; — *à bois, à métaux*, vite per legno, per metalli; — *de blocage*, vite di arresto; — *de calage*, vite di aggiustaggio, di livello || — *sans fin*, vite senza fine || — *de ridage*, (*mar.*) tenditore || *serrer la* — *à qqn.*, (*fig.*) stringere i freni a qlcu. || *donner un tour de* —, (*fig.*) dare un giro di vite || *à* —, a vite, a spirale: *escalier à* —, scala a spirale; *chaise à* —, sgabello regolabile.

visa [viza], *s.m.* (*dir.*) visto; vidimazione (*f.*): *apposer* (o *mettre*) *un* — *sur un passeport*, mettere un visto su un passaporto, vidimare un passaporto.

visage [vizaːʒ], *s.m.* volto, viso, faccia (*f.*); espressione (*f.*): *prendre un* — *de circonstance*, fare un viso di circostanza || *un* — *volontaire, énergique*, una espressione volitiva, energica || *à* — *découvert*, a viso aperto, apertamente || *faire bon* — *à qqn.*, fare buon viso a qlcu.

visagiste [vizaʒist], *s.m.* e *f.* « visagiste », visagista.

vis-à-vis [vizavi], *s.m.* **1.** chi si trova dirimpetto: *il était mon* — *à table*, mi stava di fronte a tavola **2.** amorino (divanetto a due posti a S) **3.** (*ant.*) « vis-a-vis » (carrozza con due sedili uno di fronte all'altro) ♦ *av.* di fronte, faccia a faccia || **vis-à-vis de,** *l.prep.* **1.** di fronte a, dirimpetto **2.** (*fig.*) nei confronti di, di fronte a.

viscache [viskaʃ], *s.f.* (*zool.*) viscaccia.

viscéral [viseral], *pl.* **viscéraux** [visero], *ag.* (*anat.*) viscerale.

viscère [visɛːr], *s.m.* (*anat.*) viscere.

viscose [viskoːz], *s.f.* (*ind. chim.*) viscosa.

viscosimètre [viskozimɛtr], *s.m.* (*chim.*) vischiosimetro.

viscosité [viskozite], *s.f.* (*scient.*) viscosità, vischiosità.

visée [vize], *s.f.* **1.** mira **2.** (*fig.*) scopo (*m.*), intento (*m.*), mira.

viser[1] [vize], *v.t.* **1.** mirare (a) (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) rivolgersi (a), indirizzarsi (a) **3.** (*pop.*) guardare **4.** (*fis. astr.*) collimare ♦ *v.i.* mirare.

viser[2], *v.t.* vistare, vidimare; autenticare.

viseur [vizœːr], *s.m.* **1.** mirino || — *à tube incliné*, oculare inclinato **2.** (*mar.*) puntatore.

Vishnu [viʃnu], *no.pr.m.* (*relig. indù*) Visnù.

visibilité [vizibilite], *s.f.* visibilità.

visible [vizibl], *ag.* **1.** visibile || *elle est* — *tous les jours de deux à trois heures*, (*fam.*) riceve tutti i giorni dalle due alle tre **2.** (*fig.*) evidente, manifesto.

visiblement [viziblәmɑ̃], *av.* **1.** visibilmente, in modo visibile **2.** (*fig.*) evidentemente, palesemente.

visière [vizjɛːr], *s.f.* **1.** visiera (di elmo, di berretto) **2.** (*tec.*) finestra di controllo (nei forni industriali)

3. (*ant.*) dispositivo di mira (di balestra); mirino (*m.*) (di arma da fuoco) 4. (*ant.*) vista.

Visigoths [vizigo], *no.pr.m.pl.* *V.* **Wisigoths.**

vision [vizjɔ̃], *s.f.* 1. vista; capacità visiva 2. apparizione; visione || *tu as des visions!*, (*fam.*) sragioni!, vaneggi!

visionnaire [vizjɔnɛ:r], *ag.* e *s.m.* visionario.

visionner [vizjɔne], *v.t.* (*cine.*) visionare.

visionneuse [vizjɔnø:z], *s.f.* 1. (*foto.*) visore (*m.*) (per diapositive) 2. (*cine.*) moviola.

visitandine [vizitɑ̃din], *s.f.* (*eccl.*) visitandina.

visitation [vizitasjɔ̃], *s.f.* visitazione.

visitatrice [vizitatris], *s.f.* (*eccl.*) visitatrice.

visite [vizit], *s.f.* 1. visita, il visitare: *rendre — à qqn.*, fare una visita a qlcu.; *je lui ai rendu sa —*, gli ho restituito la visita 2. visita, persona che visita: *il y a une — pour toi!*, c'è una visita per te! 3. visita, esame (*m.*); ispezione: *passer une — médicale*, sottoporsi a una visita medica; *la — de douane*, l'ispezione doganale || *— domiciliaire*, (*dir.*) perquisizione domiciliare.

visiter [vizite], *v.t.* 1. visitare, fare una visita (a) 2. esaminare, visitare; ispezionare: *le docteur m'a à peine visité*, il dottore mi ha appena visitato; *la douane a visité nos bagages*, la dogana ha ispezionato i nostri bagagli.

visiteur [vizitœ:r], *s.m.* 1. visitatore 2. ispettore, visitatore: *— des douanes*, doganiere, controllore doganale; *— apostolique*, visitatore apostolico || **visiteuse** [vizitø:z], *s.f.* visitatrice.

vison [vizɔ̃], *s.m.* visone.

visqueux [viskø], *f.* **visqueuse** [viskø:z], *ag.* 1. vischioso, viscoso 2. viscido (*anche fig.*).

vissage [visa:ʒ], *s.m.* 1. invitatura (*f.*), avvitamento 2. (*med.*) avvitamento.

visser [vise], *v.t.* 1. avvitare, invitare || *il semblait vissé sur sa chaise*, sembrava inchiodato sulla seggiola 2. (*fig.*) dominare, tenere a freno.

visserie [visri], *s.f.* 1. viterie (*pl.*) 2. bulloneria.

Vistule [vistyl], *no.pr.f.* (*geog.*) Vistola.

visualiser [vizɥalize], *v.t.* 1. (*tec.*) visualizzare 2. (*cine.*) tradurre in immagini.

visuel, *f.* **visuelle** [vizɥɛl], *ag.* visuale, della vista, visivo.

visuellement [vizɥɛlmɑ̃], *av.* visualmente, de visu.

vital[1] [vital], *pl.* **vitaux** [vito], *ag.* vitale.

Vital[2], *no.pr.m.* Vitale.

vitalisme [vitalism], *s.m.* (*biol.*) vitalismo.

vitaliste [vitalist], *ag.* vitalistico, del vitalismo ♦ *s.m.* sostenitore del vitalismo.

vitalité [vitalite], *s.f.* vitalità.

vitamine [vitamin], *s.f.* vitamina.

vitaminé [vitamine], *ag.* (*chim.*) vitaminico.

vitaminisation [vitaminizasjɔ̃], *s.f.* (*farm.*) preparazione di una vitamina.

vite [vit], *av.* presto, in fretta || *au plus —*, al più presto || *il y va un peu —*, agisce affrettatamente || *à la va —*, alla spiccia, alla bell'e meglio ♦ *ag.* (*ant.*) svelto, veloce.

vitellin [vitɛllɛ̃], *f.* **vitelline** [vitɛllin], *ag.* (*biol.*) vitellino.

Vitellius [vitɛlljys], *no.pr.m.* (*st.*) Vitellio.

vitellus [vitɛllys], *s.m.* (*biol.*) vitello.

vitelot [vitlo], *s.m.* 1. (*cuc.*) lasagna al latte 2. (*tec.*) piccolo gancio cilindrico.

vitelotte [vitlɔt], *s.f.* (*bot.*) patata rossa.

Viterbe [vitɛrb], *no.pr.f.* (*geog.*) Viterbo.

viterbien [vitɛrbjɛ̃], *f.* **viterbienne** [vitɛrbjɛn], *ag.* viterbese || **Viterbien**, *s.m.* (*abitante*) viterbese.

vitesse [vitɛs], *s.f.* 1. velocità: *gagner qqn. de —*, (*anche fig.*) superare qlcu. in velocità; *— de tir*, celerità di tiro || *à toute —*, a tutta velocità || *en —*, velocemente || *coureur de —*, (*sport*) velocista 2. (*aut.*) marcia: *changer de —*, cambiare marcia; *en première —*, in prima || *boîte de vitesses*, scatola del cambio; *vitesses au plancher*, cambio a cloche.

vitex [vitɛks], *s.m.* (*bot.*) agnocasto.

viticole [vitikɔl], *ag.* viticolo.

viticulteur [vitikyltœ:r], *s.m.* viticoltore.

viticulture [vitikylty:r], *s.f.* viticoltura.

Vitigès [vitiʒɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Vitige.

vitiligo [vitiligo], *s.f.* (*med.*) vitiligine.

vitrage [vitra:ʒ], *s.m.* 1. vetrata (*f.*) 2. vetri (*pl.*) (di tutto un edificio): *le — d'un bâtiment*, i vetri di un edificio 3. invetriatura (*f.*), apposizione (*f.*) dei vetri 4. tendina (*f.*).

vitrail [vitra:j], *pl.* **vitraux** [vitro], *s.m.* vetrata (*f.*) (artistica).

vitrauphanie [vitrofani], *s.f.* vetrofania.

vitre [vitr], *s.f.* vetro (*m.*) (di finestra, ecc.) || *casser les vitres*, dare in escandescenze; dare scandalo.

vitré [vitre], *ag.* 1. trasparente 2. vetrato, a vetri 3. (*med.*) vitreo.

vitrer [vitre], *v.t.* invetriare.

vitrerie [vitrəri], *s.f.* 1. vetreria 2. vetrerie (*pl.*), vetrame (*m.*).

vitrescible [vitrɛsibl], *ag.* vetrificabile.

vitreux [vitrø], *f.* **vitreuse** [vitrø:z], *ag.* 1. vetroso (*anche fis. min.*) 2. vitreo.

vitrier [vitrie], *s.m.* vetraio.

vitrière [vitriɛ:r], *s.f.* ferro in bastoncelli quadrangolari.

vitrifiable [vitrifjabl], *ag.* vetrificabile.

vitrification [vitrifikasjɔ̃], *s.f.* vetrificazione.

vitrifier [vitrifje], *v.t.* vetrificare.

vitrine [vitrin], *s.f.* 1. vetrina (di negozio) 2. vetrina, bacheca 3. vetrina, credenza a vetri.

vitriol [vitriɔl], *s.m.* (*chim.*) vetriolo.

vitriolage [vitriɔla:ʒ], *s.m.* 1. il vetrioleggiare 2. (*ind. chimica*) il sottoporre all'azione del vetriolo.

vitrioler [vitriɔle], *v.t.* 1. vetrioleggiare 2. (*ind. chimica*) sottoporre all'azione del vetriolo.

vitrioleur [vitriɔlœ:r], *s.m.*, **vitrioleuse** [vitriɔlø:z], *s.f.* chi vetrioleggia.

Vitruve [vitry:v], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Vitruvio.

vitryat [vitria], *f.* **vitryate** [vitriat], *ag.* di Vitry-le-François || **Vitryat**, *s.m.* abitante di Vitry-le-François.

vittellois [vitɛlwa], *f.* **vittelloise** [vitɛlwa:z], *ag.* di Vittel || **Vittellois**, *s.m.* abitante di Vittel.

vitulaire [vitylɛ:r], *ag.* (*vet.*) collasso puerperale.

vitupérateur [vityperatœ:r], *f.* **vitupératrice** [vityperatris], *ag.* che vitupera.

vitupération [vityperasjɔ̃], *s.f.* vituperazione.

vitupérer [vitypere] (*coniugato come* céder), *v.t.* vituperare.

vivable [vivabl], *ag.* sopportabile, tollerabile.

vivace[1] [vivas], *ag.* 1. che ha forza vitale, pieno di vitalità 2. (*fig.*) tenace, persistente 3. (*bot.*) vivace.

vivace[2] [vivatʃe], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) vivace.

vivacement [vivasmɑ̃], *av.* vivacemente.

vivacité [vivasite], *s.f.* 1. vivacità 2. irritabilità, impazienza 3. asprezza.

vivandier [vivɑ̃dje], *s.m.* vivandiere || **vivandière** [vivɑ̃djɛ:r], *s.f.* vivandiera.

vivant [vivɑ̃], *f.* **vivante** [vivɑ̃:t], *ag.* 1. vivo, vivente || *— sous le même toit*, convivente 2. (*fig.*) pieno di vita, animato ♦ *s.m.* vivo || *c'est un bon —*, è un buontempone || *du — de*, durante la vita di, al tempo di: *du — de son père*, vivo il padre || *en* (o *de*) *son — il était très avare*, da vivo era molto avaro.

Vivarais [vivarɛ], *no.pr.m.* (*geog.*) Vivarese.

vivarium [vivarjɔm], *s.m.* vivaio.

vivat [vivat], *s.m.* evviva ♦ *inter.* (*ant.*) viva!, evviva!

vive[1] [vi:v], *inter.* viva!, evviva!

vive[2], *s.f.* (*zool.*) ragana, trachino (*m.*) dragone.

vivement [vivmɑ̃], *av.* 1. vivamente 2. con vigore; rapidamente ♦ *inter.* *— les vacances!*, (*fam.*) ben vengano le vacanze!

viverridés [vivɛride], *s.m.pl.* (*zool.*) viverridi.

viveur [vivœ:r], *s.m.* «viveur», vitaiolo.

Viviane [vivjan], *no.pr.f.* Viviana.

vividité [vividite], *s.f.* (*rar.*) vivezza.

vivier [vivje], *s.m.* vivaio (per pesci).
vivifiant [vivifjɑ̃], *f.* **vivifiante** [vivifjɑ̃:t], *ag.* vivificante.
vivificateur [vivifikatœ:r], *f.* **vivificatrice** [vivifikatris], *ag.* vivificatore.
vivification [vivifikasjɔ̃], *s.f.* vivificazione.
vivifier [vivifje], *v.t.* vivificare.
vivipare [vivipa:r], *ag.* viviparo.
viviparité [viviparite], *s.f.* viviparità.
vivisecteur [vivisɛktœ:r], *s.m.* chi pratica la vivisezione.
vivisection [vivisɛksjɔ̃], *s.f.* vivisezione.
vivoter [vivɔte], *v.i.* (*fam.*) vivacchiare.
vivre [vi:vr] (pres. indic.: *je vis*, ecc., *nous vivons*, ecc.; imperf. indic.: *je vivais*, ecc.; pass. rem.: *je vécus*, ecc.; fut. indic.: *je vivrai*, ecc.; condiz.: *je vivrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je vive*, ecc.; imperf. congiunt.: *que je vécusse*, ecc.; p.pr.: *vivant*; p.p.: *vécu*; imperat.: *vis, vivons, vivez*), *v.i.* vivere: — *longtemps*, vivere a lungo; *il vécut au siècle dernier*, visse nel secolo passato; *il vit de rien*, vive con niente; *avoir de quoi* —, avere da vivere; *les moyens de* —, i mezzi di sussistenza; — *à la campagne*, vivere in campagna; — *en ermite*, vivere da eremita; — *au jour le jour*, vivere alla giornata; — *à deux*, vivere in due || *qui vive?*, (*mil.*) chi vive, chi va là? || *être sur le qui vive*, essere sul chi vive || *personne facile à* —, persona con cui è facile vivere ♦ *v.t.* vivere.
vivre, *s.m.* **1.** vitto || *le* — *et le couvert*, il vitto e l'alloggio **2.** *pl.* viveri.
vivré [vivre], *ag.* (*arald.*) increspato.
vivrier [vivrie], *f.* **vivrière** [vivriɛ:r], *ag.* per uso alimentare.
vizir [vizi:r], *s.m.* (*st.*) visir.
vizirat [vizira], *s.m.* (*st.*) visirato.
Vladimir [vladimi:r], *no.pr.m.* Vladimiro.
Vladislas [vladisla:s], *no.pr.m.* Vladislao.
vlan, v'lan [vlɑ̃], *inter.* paffete!
vocable [vɔkabl], *s.m.* **1.** vocabolo, parola (*f.*), termine **2.** patronato: *cette église est sous le* — *de Saint-Jacques*, questa chiesa è sotto il patronato di San Giacomo.
vocabulaire [vɔkabylɛ:r], *s.m.* vocabolario.
vocabuliste [vɔkabylist], *s.m.* vocabolarista.
vocal [vɔkal], *pl.* **vocaux** [vɔko], *ag.* vocale.
vocalement [vɔkalmɑ̃], *av.* oralmente.
vocalique [vɔkalik], *ag.* vocalico.
vocalisateur [vɔkalizatœ:r], *f.* **vocalisatrice** [vɔkalizatris], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) che, chi fa i vocalizzi.
vocalisation [vɔkalizasjɔ̃], *s.f.* vocalizzazione.
vocalise [vɔkali:z], *s.f.* (*mus.*) vocalizzo (*m.*).
vocaliser [vɔkalize], *v.t.* vocalizzare.
vocalisme [vɔkalism], *s.m.* (*fonetica*) vocalismo.
vocatif [vɔkatif], *s.m.* (*gramm.*) vocativo.
vocation [vɔkasjɔ̃], *s.f.* vocazione: *manquer sa* —, non seguire la propria vocazione; (*fam.*) sbagliare strada.
voceratrice [vɔtʃeratritʃe], *s.f.* voceratrice, lamentatrice (in Corsica).
vocero [vɔtʃero], *pl.* **voceri** [vɔtʃeri], *s.m.* vocero (canto funebre corso).
vociférateur [vɔsiferatœ:r], *s.m.* sbraitone.
vocifération [vɔsiferasjɔ̃], *s.f.* **1.** lo sbraitare **2.** *pl.* urla, grida.
vociférer [vɔsifere] (*coniugato come* céder), *v.i.* sbraitare ♦ *v.t.* urlare: — *des injures*, urlare ingiurie.
vodka [vɔdka], *s.f.* vodka.
vœu, *pl.* **vœux** [vø], *s.m.* **1.** (*eccl.*) voto **2.** promessa (*f.*); giuramento: *il a fait* — *de ne plus jamais boire*, ha giurato a se stesso di non bere mai più **3.** desiderio, voto: *faire le* — *que*, augurarsi che **4.** augurio: *tous mes vœux de bonne année*, i miei migliori auguri di buon anno.
vogue [vɔg], *s.f.* **1.** voga, successo (*m.*): *être en* —, essere in voga **2.** fiera (del Sud-Est della Francia) **3.** (*mar.*) voga: *mener la* —, dare la cadenza ai vogatori.
voguer [vɔge], *v.i.* **1.** navigare || *vogue la galère*, (*fam.*) avvenga quel che vuole **2.** (*ant.*) vogare.
voici [vwasi], *prep.* **1.** ecco; **ecco qui**: *me* —, *la* —, *les* —, eccomi, eccola, eccoli, eccole; *le* — *rassuré*, eccolo rassicurato; *en* — *quelques-uns*, eccone alcuni; — *que le jour si attendu est arrivé*, ecco che il giorno tanto atteso è arrivato; — *comment il faut s'y prendre*, ecco come bisogna fare || *Monsieur que* —, il signore qui presente; *le livre que* —, questo libro || — *ce qu'il en est...*, le cose stanno così... **2.** (*in proposizioni temporali*): — *presque un an*, quasi un anno fa; — *quelques jours que je ne l'ai vu*, sono alcuni giorni che non lo vedo.
voie [vwa], *s.f.* **1.** via; strada: — *interdite aux véhicules*, strada con divieto di transito; — *sans issue*, (*anche fig.*) strada senza uscita; *route à* — *unique*, strada a carreggiata unica; — *ferrée*, strada ferrata; *être toujours par voies et par chemins*, (*fig.*) essere sempre in giro per il mondo || *en* — *de*, in via di **2.** (*fig.*) via; cammino (*m.*): *le voies de la connaissance*, le vie della conoscenza; *aplanir la* — *à qqn.*, spianare il cammino a qlcu.; *être dans la bonne* —, essere sulla retta via; *il a trouvé sa* —, ha trovato la sua strada; *agir par* — *diplomatique*, agire per via diplomatica **3.** (*ferr.*) binario (*m.*): — *de garage*, binario morto; *défense de traverser la* —, è proibito attraversare i binari; *il faut traverser la* — *par les passages souterrains*, (bisogna) servirsi dei sottopassaggi per attraversare i binari **4.** (*ferr.*) scartamento (*m.*) **5.** (*aut.*) carreggiata **6.** (*caccia*) traccia; pesta **7.** — *d'eau*, (*mar.*) falla **8.** (*anat.*) via: *les voies respiratoires, urinaires*, le vie respiratorie, urinarie; *les voies digestives*, il tubo digerente; *par* — *buccale*, per via orale **9.** (*dir.*) via: *par* — *de droit*, per vie legali; *voies de fait*, vie di fatto || *voies et moyens*, (*fin.*) tutte le entrate dello Stato **10.** (*di sega*) strada, passo (*m.*) **11.** (*rar.*) quantità di materiale che può essere trasportata da un solo uomo: *une* — *de bois*, un fastello di legna; *une* — *d'eau*, due secchi d'acqua **12.** — *sèche*, — *humide*, (*chim.*) via secca, via umida.
voïévode [vɔjevɔd], *s.m.* *V.* **voïvode.**
voïévodie [vɔjevɔdi], *s.f.* *V.* **voïvodie.**
voilà [vwala], *prep.* **1.** ecco (là): *me, te, le* —, eccomi, eccoti, eccolo; *nous y* —, eccoci; *le* — *content, le* — *parti*, eccolo contento, eccolo partito; *le* — *qui vient*, eccolo che viene; — *ce que c'est que de ne pas suivre mes conseils*, ecco che cosa vuol dire non seguire i miei consigli; — *ce qui est arrivé...*, ecco che cosa è successo... || — *qui est bien!*, così va bene!; — *qui est nouveau!*, questa è nuova! || *ces gens que* —, quelle persone; *l'homme que* —, quell'uomo || — *le hic*, ecco la difficoltà; qui sta il busillis || — *où j'en suis*, ecco qual è la situazione; ecco a che punto sono arrivato || *en* — *assez!*, basta (così)! || *en* — *un imbécile!*, che imbecille!; *en* — *des façons!*, che modi! || *comme vous* — *fait!*, come ti sei conciato! || *je l'ai fait pour lui faire plaisir et ne voilà-t-il pas qu'il se met en colère*, (*ant.*) l'ho fatto per fargli un piacere ed ecco che si arrabbia **2.** (*nelle espressioni di tempo*): — *trois mois qu'il est parti*, è partito da tre mesi, sono tre mesi che è partito; — *dix ans que je ne l'ai pas vu*, non lo vedo da dieci anni ♦ *inter.* ecco!: — *j'arrive*, ecco arrivo || **en veux-tu en voilà**, *l.av.* a piacere.
voilage [vwala:ʒ], *s.m.* velo.
voile[1] [vwal], *s.m.* **1.** velo (*anche fig.*) **2.** (*tessuto*) voile **3.** (*foto. bot.*) velo **4.** (*anat.*) velo pendulo (del palato).
voile[2], *s.f.* vela: *mettre toutes voiles dehors* (o *faire force de voiles* o *forcer de voiles*), spiegare tutte le vele, navigare a vele spiegate; *mettre les voiles au vent*, iniziare la navigazione; *mettre les voiles*, (*fig.*) tagliare la corda, svignarsela; *faire* — *pour...*, far vela per...; *mettre toutes les voiles au vent*, (*fig.*) fare tutti gli sforzi possibili; *naviguer à pleines voiles* (o *à voiles déployées* o *avoir le vent dans les voiles*), (*anche fig.*) navigare, andare a gonfie vele || *faire de la* —, (*sport*) fare della vela.
voilé [vwale], *ag.* **1.** velato (*anche fig.*) **2.** (*di ruota, di ingranaggio, ecc.*) deformato, storto.
voilement [vwalmɑ̃], *s.m.* deformazione (*f.*) (di una superficie di legno, di metallo, ecc. dovuta a un peso eccessivo).

voiler[1] [vwale], *v.t.* velare (*anche fig.*) || **se voiler,** *v.r.* velarsi (*anche fig.*).

voiler[2], *v.t.* **1.** fornire di vele (un'imbarcazione) **2.** deformare || **se voiler,** *v.r.* deformarsi.

voilerie [vwalri], *s.f.* veleria.

voilette [vwalɛt], *s.f.* (*abbigl.*) veletta.

voilier [vwalje], *s.m.* **1.** veliero, nave a vela: — *à moteur,* motoveliero **2.** barca a vela: *faire du* —, andare in barca a vela **3.** (*operaio*) velaio **4.** (*di uccelli*) volatore ♦ *ag.* (*rar.*) **1.** *bateau* —, veliero **2.** *oiseau* —, velatore.

voilure [vwaly:r], *s.f.* **1.** (*mar.*) velatura, velame (*m.*) || *surface de* —, superficie velica; *centre de* —, centro velico **2.** (*aer.*) ala (di aereo): — *tournante,* ala rotante **3.** calotta (di paracadute) **4.** (*tec.*) deformazione (di metallo); piegatura, curvatura.

voir [vwa:r] (pres. indic.: *je vois,* ecc., *nous voyons, vous voyez, ils voient*; imperf. indic.: *je voyais,* ecc.; pass. rem.: *je vis,* ecc.; fut. indic.: *je verrai,* ecc.; condiz.: *je verrais,* ecc.; pres. congiunt.: *que je voie,* ecc., *que nous voyions, que vous voyiez, qu'ils voient*; imperf. congiunt.: *que je visse,* ecc.; p.pr.: *voyant*; p.p.: *vu*; imperat.: *vois, voyons, voyez*), *v.t.* **1.** vedere: — *de ses propres yeux,* vedere con i propri occhi; *il ne voit que d'un œil,* vede da un occhio solo; *j'ai vu cela dans le journal du matin,* l'ho visto, l'ho letto sul giornale del mattino || *il ne veut* — *personne,* non vuol vedere, ricevere nessuno || *ce n'est pas qqn. à* —, non è una persona da frequentare || *j'ai appris votre malheur, vous m'en voyez navré,* ho saputo della disgrazia, ne sono veramente costernato || *cela se voit tous les jours,* è una cosa di tutti i giorni || — *venir qq.ch.,* lasciare che le cose maturino || *cela n'a rien à* — *avec...,* ciò non ha nulla a che vedere con... || *tu n'as rien à* — *là-dedans!,* sono affari che non ti riguardano! || *je ne vois rien à redire à sa conduite,* non vedo nulla di riprovevole nel suo comportamento || *voyons!,* (*fam.*) ma via! insomma! || *voyez-vous ça!,* (*fam.*) ma guarda un po'! || *essayez donc* —*!,* provateci un po'! || *dis-nous* —*!,* (*fam.*) di' un po'! || *allez* — *si j'y suis!,* (*fam.*) ma vattene un po'!, ma va' fuori dai piedi! || **2.** fare visita (a), visitare: *il est venu me* — *hier soir,* è venuto a farmi visita ieri sera || *le docteur m'a vu ce matin,* il medico mi ha visitato questa mattina **3.** capire, afferrare; rendersi conto (di): *est-ce que vous voyez ce que je veux dire?,* capite quello che voglio dire? || *n'y* — *que du feu,* non capirci niente ♦ *v.i.* (*letter.*) fare in modo, cercare, procurare: *voyez de tirer profit de cette affaire,* cercate di trarre profitto da questo affare; *voyez à nous loger,* fate in modo di alloggiarci; *voyez que rien ne lui manque,* procurate che non gli manchi nulla || **se voir,** *v.r.* vedersi, guardarsi ♦ *v.r.reciproco* incontrarsi, vedersi.

voire [vwa:r], *av.* perfino.

voirie [vwari], *s.f.* **1.** rete stradale: *grande* —, strade statali, nazionali || *petite* —, strade comunali **2.** amministrazione statale delle strade **3.** immondezzaio (*m.*) || *service de* —, servizio di nettezza urbana.

voisin [vwazɛ̃], *f.* **voisine** [vwazin], *ag.* **1.** vicino **2.** (*fig.*) vicino, simile, affine || *sa douleur est voisine de la folie,* il suo dolore rasenta la follia ♦ *s.m.* vicino || **voisine,** *s.f.* vicina.

voisinage [vwazina:ʒ], *s.m.* **1.** vicinato || *vivre en bon* — *avec qqn.,* vivere in rapporti di buon vicinato con qlcu. **2.** vicinanza (*f.*), vicinanze (*f.pl.*) || *au* — *de,* nelle vicinanze di.

voisiner [vwazine], *v.i.* **1.** frequentarsi (tra vicini) **2.** essere accanto (a), essere vicino (a): *un bouquet de fleurs voisinait avec une pile de livres,* c'era un mazzo di fiori accanto a una pila di libri.

voiturage [vwatyra:ʒ], *s.m.* carreggio, trasporto (con carri, ecc.).

voiture [vwaty:r], *s.f.* **1.** automobile, autovettura; macchina: — *de sport,* macchina sportiva || *finalement ce vieux don Juan est garé des voitures,* (*fig. fam. iron.*) finalmente quel vecchio dongiovanni è andato in pensione, si è ritirato a vita privata **2.** (*ferr.*) carrozza, vettura ferroviaria **3.** carro (*m.*), carretto (*m.*), carrozza, vettura: — *à bras,* carretto a mano || — *d'enfant,* carrozzella, carrozzino per bambini || — *d'infirme,* carrozzella per invalidi **4.** carrata; vagonata **5.** *lettre de* —, (*comm.*) lettera di vettura.

voiturée [vwatyre], *s.f.* carrata; vagonata.

voiturer [vwatyre], *v.t.* trasportare (in un veicolo); (*pop.*) portare in automobile, scarrozzare.

voiturette [vwatyrɛt], *s.f.* **1.** carrozzella per invalidi **2.** (automobile) utilitaria.

voiturier [vwatyrje], *f.* **voiturière** [vwatyrjɛ:r], *ag.* relativo al trasporto ♦ *s.m.* (*ant.*) vetturale, vettore.

voïvode [vɔivɔd], *s.m.* (*st.*) voivoda.

voïvodie [vɔivɔdi], *s.f.* (*st.*) voivodato (*m.*).

voix [vwa], *s.f.* **1.** voce: *parler à haute* —, *à* — *haute,* parlare ad alta voce, a voce alta; *à* — *basse,* a bassa voce; *élever la* —, (*anche fig.*) alzare la voce; *s'éclaircir la* —, schiarirsi la voce, la gola; *rester sans* —, restare muto, senza parola || *ne pas avoir* — *au chapitre,* non aver voce in capitolo || *faire la grosse* —, fare la voce grossa || *avoir des larmes dans la* —, avere il pianto nella voce || *de vive* —, a viva voce || *concert de* —, (*mus.*) concerto vocale **2.** (*di animali*) verso (*m.*); grido (*m.*): *donner de la* —, (*ant.*) (*di cani*) abbaiare **3.** (*gramm.*) voce (di verbo) **4.** voto (*m.*), suffragio (*m.*).

vol[1] [vɔl], *s.m.* **1.** furto; rapina (*f.*): — *simple, qualifié, répété,* furto semplice, aggravato, continuato; — *avec effraction,* furto con scasso; — *public,* peculato **2.** refurtiva (*f.*).

vol[2], *s.m.* **1.** (*di uccelli, di aerei*) volo: *tir au* —, tiro a(l) volo; *prendre son* —, (*anche fig.*) prendere, pigliare, spiccare il volo; — *de nuit,* volo notturno || *saisir au* —, cogliere al volo **2.** (*di uccelli*) volata (*f.*), tratto di volo ininterrotto **3.** volata (*f.*), stormo **4.** caccia con il falcone **5.** apertura alare (degli uccelli) **6.** (*arald.*) volo **7.** (*ant.*) (*teat.*) (macchina per) volo.

volable [vɔlabl], *ag.* **1.** che si può rubare **2.** che si può derubare.

volage [vɔla:ʒ], *ag.* volubile, incostante; instabile.

volaille [vɔla:j], *s.f.* **1.** pollame (*m.*) **2.** (*cuc.*) pollo (*m.*); gallina.

volailler [vɔlaje], *s.m.* **1.** pollaiolo **2.** pollaio.

volant[1] [vɔlɑ̃], *s.m.* **1.** volante (di automobile) **2.** volano; gioco del volano **3.** (*mec.*) volano **4.** (*abbigl.*) volante, balza (*f.*), gala (*f.*): — *festonné,* frappa; *petit* —, volantino **5.** (*caccia*) panione **6.** (*comm.*) figlia (*f.*) (di registro a madre e figlia) || — *de trésorerie,* riserva di cassa || — *de sécurité,* (*fig.*) margine di sicurezza **7.** (*ant.*) pala (*f.*) (di mulino).

volant[2] [vɔlɑ̃], *f.* **volante** [vɔlɑ̃:t], *ag.* volante.

volatil [vɔlatil], *ag.* (*chim.*) volatile || *alcali* —, ammoniaca.

volatile [vɔlatil], *s.m.* (*zool.*) volatile.

volatilisable [vɔlatilizabl], *ag.* che può volatilizzarsi.

volatilisation [vɔlatilizasjɔ̃], *s.f.* volatilizzazione.

volatiliser [vɔlatilize], *v.t.* **1.** volatilizzare **2.** (*fig.*) far sparire || **se volatiliser,** *v.r.* volatilizzarsi (*anche fig.*).

volatilité [vɔlatilite], *s.f.* volatilità.

vol-au-vent [vɔlovɑ̃], *s.m.* (*pl.invar.*) (*cuc.*) «vol-au-vent».

volcan [vɔlkɑ̃], *s.m.* vulcano.

volcanique [vɔlkanik], *ag.* vulcanico (*anche fig.*).

volcanisé [vɔlkanize], *ag.* che ha subito un'azione vulcanica.

volcanisme [vɔlkanism], *s.m.* vulcanismo.

volcanite [vɔlkanit], *s.f.* (*min.*) vulcanite.

volcanologie [vɔlkanɔlɔʒi], *s.f.* vulcanologia.

vole [vɔl], *s.f.* (*in alcuni giochi di carte*) cappotto (*m.*).

volé [vɔle], *ag.* e *s.m.* **1.** rubato **2.** derubato.

volée [vɔle], *s.f.* **1.** volo (*m.*): *prendre sa* —, (*anche fig.*) spiccare il volo || *à la* —, al volo || *semer à la* —, (*agr.*) seminare alla volata, a spaglio || — *de revers,* (*tennis*) volata rovescia || *à toute* —, di volata || *les cloches sonnaient à toute* —, le campane suonavano a distesa || *gifler qqn. à toute* —, prendere qlcu. a schiaffi || *de haute* —, d'alto bordo **2.** volata; volo (*m.*), stormo (*m.*) (*anche fig.*)

3. scarica di botte 4. (*sport*) volata 5. (*di bocca da fuoco*) volata 6. branca di scala 7. (*di gru*) volata 8. (*tec. mineraria*) volata (di mine) 9. *chevaux de* —, cavalli di volata (in una pariglia).

voler[1] [vɔle], *v.i.* volare (*anche fig.*) ♦ *v.t.* (*caccia col falcone*) volare, ghermire in volo.

voler[2], *v.t.* 1. rubare (*anche fig.*) || — *à l'étalage*, taccheggiare || *ne pas l'avoir volé*, (*fig.*) meritarselo 2. derubare ♦ *v.i.* rubare.

volerie[1] [vɔlri], *s.f.* caccia col falcone.

volerie[2], *s.f.* (*ant.*) ruberia.

volet [vɔlɛ], *s.m.* 1. imposta (*f.*); scuro; persiana (*f.*); anta (*f.*): — *d'un triptyque*, sportello, anta di un trittico || — *de la jaquette d'un livre*, risvolto della sopraccoperta di un libro 2. (*aer.*) aletta (*f.*), alettone: — *d'atterrissage*, aletta ausiliaria; — *d'incidence*, alettone di centraggio; — *compensateur*, correttore di assetto; — *d'intrados*, ipersostentatore a spacco; *volets de piqué*, freno deflettore di picchiata; — *à fentes*, ipersostentatore a fessura; — *Fowler*, ipersostentatore tipo Fowler; — *à bords de fuite*, ipersostentatore d'intradosso 3. — (*de carburateur*), (*aut.*) farfalla (del carburatore) 4. (*di ruota idraulica*) pala (*f.*) 5. (*cine.*) mascherino 6. (*eccl.*) animetta (*f.*), palla (*f.*) 7. assicella che chiude l'entrata di una piccionaia; piccionaia (*f.*) 8. (*pesca*) canna pieghevole.

voleter [vɔlte] (*coniugato come* jeter), *v.i.* svolazzare.

volette [vɔlɛt], *s.f.* graticcio (*m.*) (per fare scolare i formaggi).

volettement [vɔlɛtmɑ̃], *s.m.* svolazzamento.

voleur [vɔlœ:r], *f.* **voleuse** [vɔlø:z], *ag.* e *s.m.* ladro: — *de grand chemin*, ladro di strada || **voleuse**, *s.f.* ladra.

Volga [vɔlga], *no.pr.f.* (*geog.*) Volga (*m.*).

Volhynie [vɔlini], *no.pr.f.* (*geog.*) Volinia.

volière [vɔljɛ:r], *s.f.* uccelliera, voliera.

volige [vɔli:ʒ], *s.f.* (*edil.*) travicello (*m.*) (per orditura di tetto).

voligeage [vɔliʒa:ʒ], *s.m.* (*edil.*) orditura (*f.*) (di tetto).

voliger [vɔliʒe] (*coniugato come* manger), *v.t.* (*edil.*) costruire l'orditura (di un tetto).

volis [vɔli], *s.m.* cima d'albero abbattuta dal vento.

volitif [vɔlitif], *f.* **volitive** [vɔliti:v], *ag.* volitivo.

volition [vɔlisjɔ̃], *s.f.* volizione.

volley-ball [vɔlɛbo:l], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) pallavolo (*f.*).

volleyeur [vɔlɛjœ:r], *s.m.* 1. giocatore di pallavolo 2. (*tennis*) specialista della volata || **volleyeuse** [vɔlɛjø:z], *s.f.* 1. giocatrice di pallavolo 2. (*tennis*) specialista della volata.

volontaire [vɔlɔ̃tɛ:r], *ag.* 1. volontario 2. volitivo; caparbio ♦ *s.m.* (*mil.*) volontario.

volontairement [vɔlɔ̃tɛrmɑ̃], *av.* volontariamente.

volontariat [vɔlɔ̃tarja], *s.m.* (*mil.*) volontariato.

volontarisme [vɔlɔ̃tarism], *s.m.* (*fil.*) volontarismo.

volontariste [vɔlɔ̃tarist], *ag.* (*fil.*) del volontarismo ♦ *s.m.* e *f.* (*fil.*) chi sostiene il volontarismo.

volonté [vɔlɔ̃te], *s.f.* volontà: *il accepta de sa propre* —, accettò di sua spontanea volontà || *à* —, a volontà, a piacere || *payable à* —, pagabile a presentazione, a vista || *il n'en fait qu'à sa* —, fa sempre tutto quel che gli piace, fa sempre di testa sua || *il a toujours fait ses quatre volontés*, ha sempre fatto tutto quel che ha voluto.

volontiers [vɔlɔ̃tje], *av.* volentieri, di buon grado.

Volsques [vɔlsk], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Volsci.

volt [vɔlt], *s.m.* (*elettr.*) volt.

Volta [vɔlta], *no.pr.f.* (*geog.*) Volta (*m.*) || *Haute-Volta*, (*geog.*) Alto Volta.

voltage [vɔlta:ʒ], *s.m.* (*elettr.*) voltaggio.

voltaïque[1] [vɔltaik], *ag.* (*elettr.*) voltaico.

voltaïque[2], *ag.* dell'Alto Volta.

voltaire [vɔltɛ:r], *s.m.* poltrona alla Voltaire.

voltairianisme [vɔltɛrjanism], *s.m.* volter(r)ianesimo, volter(r)ianismo.

voltairien [vɔltɛrjɛ̃], *f.* **voltairienne** [vɔltɛrjɛn], *ag.* e *s.m.* volter(r)iano.

voltaïsation [vɔltaizasjɔ̃], *s.f.* (*med.*) elettroterapia (con correnti galvaniche).

voltamètre [vɔltamɛtr], *s.m.* (*elettr.*) voltametro.

voltampère [vɔltɑ̃pɛ:r], *s.m.* (*elettr.*) voltampere.

volte [vɔlt], *s.f.* 1. (*equitazione scherma*) volta 2. (*ginnastica*) volteggio (*m.*) 3. (*ant.*) (*danza*) volta.

volte-face [vɔltəfas], *s.f.* (*pl.invar.*) voltafaccia (*m.*) (*anche fig.*).

volter [vɔlte], *v.i.* 1. (*equitazione*) volteggiare 2. (*scherma*) fare una volta.

voltige [vɔlti:ʒ], *s.f.* (*equitazione aer.*) volteggio (*m.*).

voltigement [vɔltiʒmɑ̃], *s.m.* svolazzamento.

voltiger [vɔltiʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* 1. svolazzare, sventolare 2. (*equitazione ginnastica*) volteggiare.

voltigeur [vɔltiʒœ:r], *s.m.* 1. acrobata; trapezista 2. (*equitazione*) volteggiatore 3. (*st.mil.*) volteggiatore 4. « voltigeur » (sigaro corto e sottile).

voltmètre [vɔltmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) voltmetro.

volubile [vɔlybil], *ag.* 1. (*di eloquio*) spedito 2. (*bot.*) volubile.

volubilis [vɔlybilis], *s.m.* (*bot.*) vilucchio.

volubilité [vɔlybilite], *s.f.* loquacità, speditezza (di eloquio).

volucelle [vɔlysɛl], *s.f.* (*zool.*) volucella.

volume [vɔlym], *s.m.* 1. volume; tomo; (*ant.*) rotolo 2. volume; massa (*f.*) || *faire du* —, (*pop.*) farsi notare 3. capacità (*f.*), capienza (*f.*) 4. (*mus.*) volume, intensità (*f.*).

volumétrie [vɔlymetri], *s.f.* (*chim.*) volumetria.

volumétrique [vɔlymetrik], *ag.* (*geom.*) volumetrico.

volumineux [vɔlyminø], *f.* **volumineuse** [vɔlyminø:z], *ag.* voluminoso.

volumique [vɔlymik], *ag.* volumico.

Volumnie [vɔlymni], *no.pr.f.* (*st.*) Volumnia.

volupté [vɔlypte], *s.f.* voluttà.

voluptuaire [vɔlyptɥɛ:r], *ag.* voluttuario.

voluptueusement [vɔlyptɥøzmɑ̃], *av.* voluttuosamente.

voluptueux [vɔlyptɥø], *f.* **voluptueuse** [vɔlyptɥø:z], *ag.* voluttuoso.

voluptuosité [vɔlyptɥozite], *s.f.* voluttuosità.

volute [vɔlyt], *s.f.* voluta (*in tutti i significati*).

volvaire [vɔlvɛ:r], *s.f.* (*bot.*) volvaria.

volve [vɔlv], *s.f.* (*bot.*) volva.

volvoce [vɔlvɔs], **volvox** [vɔlvɔks], *s.m.* (*zool.*) volvox.

volvulus [vɔlvylys], *s.m.* (*med.*) volvolo.

Volynie [vɔlini], *no.pr.f.* *V.* **Volhynie**.

vomer [vɔmɛ:r], *s.m.* (*anat.*) vomere, vomero.

vomérien [vɔmerjɛ̃], *f.* **vomérienne** [vɔmerjɛn], *ag.* (*anat.*) vomerino.

vomi [vɔmi], *s.m.* vomito.

vomique [vɔmik], *ag.* *noix* —, (*bot.*) noce vomica (frutto).

vomique, *s.f.* (*med.*) vomica.

vomiquier [vɔmikje], *s.m.* (*bot.*) noce vomica (pianta).

vomir [vɔmi:r], *v.t.* vomitare (*anche fig.*).

vomissement [vɔmismɑ̃], *s.m.* vomito.

vomisseur [vɔmisœ:r], *s.m.* vomitatore.

vomissure [vɔmisy:r], *s.f.* vomito (*m.*).

vomitif [vɔmitif], *f.* **vomitive** [vɔmiti:v], *ag.* emetico, vomitativo ♦ *s.m.* (*farm.*) emetico, vomitativo.

vomito [vɔmito], *s.m.* (*med.*) vomito negro.

vomitoire [vɔmitwa:r], *s.m.* (*archeol.*) vomitorio.

vomito negro [vɔmitonegro], *s.m.* *V.* **vomito**.

vorace [vɔras], *ag.* vorace (*anche fig.*).

voracement [vɔrasmɑ̃], *av.* voracemente.

voracité [vɔrasite], *s.f.* voracità (*anche fig.*).

vorticelle [vɔrtisɛl], *s.f.* (*zool.*) vorticella.

vos [vo; voz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss.* 2ª *persona pl.* (*pl.* di **votre**) **vostri**; **vostre**; (*nelle espressioni di cortesia*) **suoi**, **sue**.

Vosges [vo:ʒ], *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Vosgi (*m.*).

vosgien [voʒjɛ̃], *f.* **vosgienne** [voʒjɛn], *ag.* del dipartimento dei Vosgi || **Vosgien**, *s.m.* abitante del dipartimento dei Vosgi.

votant [vɔtɑ̃], *f.* **votante** [vɔtɑ̃:t], *ag.* e *s.m.* votante.

votation [vɔtasjɔ̃], *s.f.* votazione.

vote [vɔt], *s.m.* voto, votazione (*f.*): — *à main levée*, votazione per alzata di mano; *bureau de* —, seggio elettorale || — *de paille*, sondaggio preelettorale dell'opinione pubblica.

voter [vɔte], *v.t.* e *i.* votare: — *blanc*, votare scheda bianca; — *à main levée*, votare per alzata di mano.

votif [vɔtif], *f.* **votive** [vɔti:v], *ag.* votivo.

votre [vɔtr], *pl.* **vos** [vo; voz *davanti a vocale o* h *muta*], *ag.poss.* *2ª persona pl.* **1.** **vostro**; **vostra**: — *père et* — *mère* (o *vos père et mère*), vostro padre e vostra madre; *une de vos amies*, una vostra amica **2.** (*nelle espressioni di cortesia*) **suo**, **sua**: *comment va* — *mère?*, *comment vont vos parents?*, come sta sua madre?, come stanno i suoi genitori?

vôtre [vo:tr], *pron.poss.* *2ª persona pl.* **(il) vostro**; **(la) vostra**: *sa mère et la* —, sua madre e la vostra; *nos problèmes ne sont pas les vôtres*, i nostri problemi non sono i vostri || *je suis bien le* — ..., (*nelle lettere*) vostro... || *à la* — *!*, (*nei brindisi*) alla vostra ! ♦ *s.m.* **1.** **il vostro**: *le mien et le* —, ciò che è mio e ciò che è vostro **2.** *pl.* **i vostri** (genitori, sostenitori, ecc.) ♦ *ag.poss.* *2ª persona pl.* (*arc.*) **vostro**, **vostra**.

vouer [vwe], *v.t.* votare, consacrare || **se vouer**, *v.r.* votarsi, consacrarsi.

vouge [vu:ʒ], *s.m.* (*agr. st.mil.*) roncone.

vouivre [vwi:vr], *s.f.* (*arald.*) biscione (*m.*).

vouloir [vulwa:r] (pres. indic.: *je veux*, *tu veux*, *il veut*, *nous voulons*, *vous voulez*, *ils veulent*; imperf. indic.: *je voulais*, ecc.; pass. rem.: *je voulus*, ecc.; fut. indic.: *je voudrai*, ecc.; condiz.: *je voudrais*, ecc.; pres. congiunt.: *que je veuille*, ecc., *que nous voulions*, *que vous vouliez*, *qu'ils veuillent*; imperf. congiunt.: *que je voulusse*, *que tu voulusses*, *qu'il voulût*, ecc.; p.pr.: *voulant*; p.p.: *voulu*; imperat.: *veuille*, *veuillons*, *veuillez* (rar. *veux*, *voulons*, *voulez*), *v.t.* **1.** volere: *il veut être obéi* (o *il veut qu'on lui obéisse*), vuole essere obbedito; *ce verbe veut l'infinitif*, questo verbo vuole l'infinito; *ce travail veut de grands soins*, questo lavoro richiede grandi cure; *je veux 2000 francs de ma voiture*, voglio 2000 franchi per la mia automobile; *que voulez-vous de moi* (o *qu'est-ce que vous me voulez*)*?*, che cosa volete da me?; *je voudrais bien le connaître*, lo vorrei proprio conoscere; *je lui voudrais un autre caractère*, vorrei che avesse un altro carattere || *je veux bien admettre que j'ai tort*, ammetto di avere torto || *moi, je veux bien*, per me, ben volentieri || *sortons, voulez-vous?*, vogliamo uscire? || *que voulez-vous? j'ai fait tout mon possible*, che volete? ho fatto tutto ciò che potevo || *vous l'avez voulu*, l'avete voluto voi || *je voudrais vous y voir!*, vorrei vedere voi in simili circostanze ! || *je voudrais bien voir ça!*, vorrei anche vedere ! || *le malheur voulut qu'elle arrivât* (o *qu'elle arrive*) *tard*, disgrazia volle che arrivasse tardi **2.** (*rar.*) affermare: *il veut que nous ayons tort*, afferma che abbiamo torto; *il veut à tout prix l'avoir connu*, pretende di averlo conosciuto || *la légende veut que...*, la leggenda vuole che... ♦ *v.i.* volere (ql.co.): *voulez-vous de moi?*, mi volete (con voi)?; *je ne veux pas de vos excuses*, non voglio le vostre scuse || **en vouloir à qqn.**, serbare rancore a qlcu., avercela con qlcu.: *je ne vous en veux pas*, non vi serbo rancore; *je lui en veux de ses mensonges*, ce l'ho con lui per le sue bugie; *il m'en veut de ce que j'ai dit*, ce l'ha con me per quello che ho detto || *je m'en veux d'avoir refusé*, mi fa una gran rabbia aver rifiutato || **en vouloir à qq.ch.**, avere delle mire su ql.co.: *il en veut à votre argent*, ha delle mire sul vostro denaro; *en* — *à la vie de qqn.*, volere la morte di qlcu. || **se vouloir**, *v.r.* *je me voudrais à votre place*, vorrei essere al vostro posto.

vouloir, *s.m.* volere; volontà (*f.*).

voulu [vuly], *p.p.* di **vouloir**.

vous [vu; vuz *davanti a vocale o* h *muta*], *pron.pers.* *2ª persona pl.* **1.** *sogg. e compl. retto da prep.* **voi**; (*nelle espressioni di cortesia*) **lei**: *vous-mêmes*, voi stessi; *vous-même*, lei stesso; — *autres*, voialtri; — *êtes très gentil*, lei è molto gentile; *si j'étais* —, se fossi in voi; se fossi in lei; *c'est à* — *que je parle*, è a voi che parlo **2.** (*uso impers.*) **voi**, **si**: *quand* — *considérez que...*, quando considerate che..., quando si pensa che... **3.** *compl. oggetto e compl. di termine* **vi**: *je* — *verrai demain*, vi vedrò domani; *il* — *parle*, egli vi parla **4.** (*nella coniugazione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **vi**; **ve**: *asseyez-vous*, sedetevi; *vous* — *en repentirez*, ve ne pentirete.

voussé [vuse], *ag.* curvato, incurvato.

vousseau, *pl.* **vousseaux** [vuso], *s.m.* *V.* **voussoir.**

voussoiement [vuswamɑ̃], *s.m.* *V.* **vouvoiement.**

voussoir [vuswa:r], *s.m.* (*arch.*) concio, cuneo.

voussure [vusy:r], *s.f.* **1.** (*arch.*) curvatura **2.** (*med.*) bozza.

voûte [vu:t], *s.f.* **1.** (*arch.*) volta: — *d'arêtes*, *nervée*, volta a crociera, a costoloni; — *en berceau*, *bohémienne*, volta a botte, a vela || *la* — *du firmament*, *du ciel*, la volta del firmamento, la volta celeste **2.** (*anat.*) volta: — *du crâne*, volta del cranio; — *du palais dur* (o *palatine*), volta del palato duro, volta palatina.

voûté [vute], *ag.* **1.** (*arch.*) (con soffitto) a volta **2.** (*di persona*) curvo.

voûter [vute], *v.t.* **1.** (*arch.*) coprire con (soffitto a) volta **2.** incurvare || **se voûter**, *v.r.* ingobbire, incurvarsi.

vouvoiement [vuvwamɑ̃], *s.m.* il dare del voi.

vouvoyer [vuvwaje] (*coniugato come* employer), *v.t.* dare del voi (a).

vouzinois [vuzinwa], *f.* **vouzinoise** [vuzinwa:z], *ag.* di Vouziers || **Vouzinois**, *s.m.* abitante di Vouziers.

voyage [vwaja:ʒ], *s.m.* viaggio: *partir en* —, partire per un viaggio; *chèque de* —, travellers' cheque, assegno turistico || *la beauté de cette région vaut le* —, la bellezza di quella regione merita un viaggio || *faire le grand* —, fare l'ultimo, l'estremo viaggio || *voyages de maîtres, noces de valets*, (*prov.*) quando manca la gatta i topi ballano.

voyager [vwajaʒe] (*coniugato come* manger), *v.i.* viaggiare.

voyageur [vwajaʒœ:r], *f.* **voyageuse** [vwajaʒø:z], *ag.* viaggiatore || *il a toujours eu l'humeur voyageuse*, gli è sempre piaciuto viaggiare ♦ *s.m.* **1.** viaggiatore: — *de commerce*, commesso viaggiatore **2.** passeggero || **voyageuse**, *s.f.* viaggiatrice.

voyance [vwajɑ̃:s], *s.f.* veggenza.

voyant [vwajɑ̃], *f.* **voyante** [vwajɑ̃:t], *ag.* vistoso ♦ *s.m.* **1.** veggente (*spec. occultismo*) **2.** (*mar.*) miraglio **3.** (*tec.*) segnale, spia (*f.*) || **voyante**, *s.f.* veggente.

voyelle [vwajɛl], *s.f.* vocale.

voyer [vwaje], *s.m.* addetto alla sorveglianza e alla manutenzione delle strade ♦ *ag.* *agent* —, (*ant.*) tecnico addetto alla viabilità comunale.

voyeur [vwajœ:r], *s.m.* « voyeur » (chi si compiace di osservare spettacoli lubrici).

voyou [vwaju], *s.m.* **1.** mascalzone, canaglia (*f.*) **2.** ragazzaccio, monellaccio.

vrac, en [ɑ̃vrak], *l.av.* alla rinfusa.

vrai [vrɛ], *ag.* **1.** vero: *la vérité vraie*, la pura verità; *tu as raison, mais il n'en est pas moins* — *que tu aurais pu m'avertir*, hai ragione, nondimeno avresti potuto avvertirmi; *c'est pas* —*?*, (*pop.*) davvero?; *si c'était* —, fosse vero; *aussi* — *que tu me vois*, com'è vero che son qui || *à* — *dire...*, a dire il vero... || *pour de* —, davvero || *tu viendras*, —*?*, (*pop.*) verrai, nevvero? || — *de* —, in verità **2.** vero, autentico (*anche fig.*) **3.** vero, reale; giusto: *voir une chose sous son* — *jour*, vedere una cosa nella sua giusta luce **4.** realistico: *plus* — *que nature*, più realistico che in natura ♦ *s.m.* vero: *à dire* (*le*) —, a dire il vero.

vraiment [vrɛmɑ̃], *av.* veramente.

vraisemblable [vrɛsɑ̃blabl], *ag.* verosimile.

vraisemblablement [vrɛsɑ̃blabləmɑ̃], *av.* verosimilmente.

vraisemblance [vrɛsɑ̃blɑ̃:s], *s.f.* verosimiglianza.

vrillage [vrija:ʒ], *s.m.* (*ind. tessile*) eccesso di torsione.

vrille [vri:j], *s.f.* **1.** (*bot.*) cirro (*m.*), viticcio (*m.*) **2.** (*arch.*) viticcio (*m.*) **3.** (*tec.*) succhiello (*m.*) **4.** (*aer.*) vite: *descendre en* —, scendere a vite.

vrillé [vrije], *ag.* **1.** (*bot.*) a viticcio; munito di viticci **2.** attorcigliato **3.** succhiellato.

vrillée [vrije], *s.f.* (*bot.*) convolvolo (*m.*), vilucchio (*m.*).

vriller [vrije], *v.t.* succhiellare ♦ *v.i.* **1.** salire, cadere a spirale **2.** attorcigliarsi.

vrillette [vrijɛt], *s.f.* (*zool.*) tarlo del legno.

vrombir [vrɔ̃bi:r], *v.i.* **1.** rombare **2.** ronzare.

vrombissement [vrɔ̃bismɑ̃], *s.m.* **1.** rombo **2.** ronzio.

vu [vy], *p.p.* di **voir** ♦ *ag.* visto: *bien* —, benvisto; *mal* —, malvisto || *ni* — *ni connu*, mai visto né conosciuto ♦ *s.m. au* — *et au su de tout le monde*, alla luce del sole, sotto gli occhi di tutti ♦ *con funzione di prep.* dato, visto, considerato: — *la situation*, vista la situazione || **vu que**, *l.cong.* visto che, considerato che.

vue [vy], *s.f.* **1.** vista: *connaître qqn. de* —, conoscere qlcu. di vista; *le soleil me donnait dans la* —, il sole mi batteva negli occhi; *détourner la* —, distogliere lo sguardo; *perdre de* —, perdere di vista || *à perte de* —, a perdita d'occhio || *à* — *d'œil*, a vista d'occhio || *en* —, (*anche fig.*) in vista; *en* — *de*, in vista di || *garder à* —, guardare a vista || *à* — *de nez*, a lume di naso || *à* — *d'œil*, a vista d'occhio || *à la* — *de*, alla vista di || *à* —, (*econ.*) a vista || *point de* —, punto di vista || *en avoir plein la* —, (*fig. fam.*) uscire fuori dagli occhi || *servitude de* —, (*dir.*) servitù di veduta || — *de souffrance*, (*dir.*) luce precaria **2.** vista; veduta: *une belle* —, una bella vista, un bel panorama || *une* — *en couleur de Paris*, una veduta a colori di Parigi || *prise de vues*, (*cine.*) ripresa **3.** occhiata; vista: *à première* —, a prima vista **4.** veduta, mira: *avoir des vues sur qqn.*, avere delle mire su qlcu. **5.** *pl.* vedute, opinioni: *échange de vues*, scambio di vedute.

vulcain[1] [vylkɛ̃], *s.m.* (*zool.*) atalanta (*f.*).

Vulcain[2], *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Vulcano.

vulcanales [vylkanal], *s.f.pl.* (*st.romana*) vulcanalie.

vulcanien [vylkanjɛ̃], *f.* **vulcanienne** [vylkanjɛn], *ag.* (*geol.*) vulcaniano.

vulcanisant [vylkanizɑ̃], *f.* **vulcanisante** [vylkanizɑ̃:t], *ag.* vulcanizzante.

vulcanisateur [vylkanizatœ:r], *s.m.* vulcanizzatore.

vulcanisation [vylkanizasjɔ̃], *s.f.* vulcanizzazione.

vulcanisé [vylkanize], *ag.* vulcanizzato.

vulcaniser [vylkanize], *v.t.* vulcanizzare.

vulcaniseur [vylkanizœ:r], *s.m.* vulcanizzatore.

vulcanite [vylkanit], *s.f.* (*min.*) vulcanite.

vulcanologie [vylkanɔlɔʒi], *s.f.* vulcanologia.

vulcanologiste [vylkanɔlɔʒist], **vulcanologue** [vylkanɔlɔg], *s.m.* vulcanologo.

vulgaire [vylgɛ:r], *ag.* volgare (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* l'uomo qualunque, l'uomo della strada.

vulgairement [vylgɛrmɑ̃], *av.* volgarmente.

vulgarisateur [vylgarizatœ:r], *f.* **vulgarisatrice** [vylgarizatris], *ag.* e *s.m.* volgarizzatore.

vulgarisation [vylgarizasjɔ̃], *s.f.* volgarizzazione.

vulgariser [vylgarize], *v.t.* volgarizzare.

vulgarisme [vylgarism], *s.m.* volgarismo.

vulgarité [vylgarite], *s.f.* volgarità.

Vulgate [vylgat], *no.pr.f.* (*Bibbia*) Volgata.

vulgo [vylgo], *av.* volgarmente.

vulnérabilité [vylnerabilite], *s.f.* vulnerabilità.

vulnérable [vylnerabl], *ag.* **1.** vulnerabile **2.** (*bridge*) in zona.

vulnéraire [vylnerɛ:r], *ag.* (*farm.*) vulnerario, cicatrizzante ♦ *s.f.* (*bot.*) vulneraria.

vulpin [vylpɛ̃], *s.m.* (*bot.*) coda (*f.*) di volpe.

Vulsinies [vylsini], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Vulsini.

vultueux [vyltɥø], *f.* **vultueuse** [vyltɥø:z], *ag.* (*med.*) (*del viso*) gonfio e congestionato.

vultuosité [vyltɥozite], *s.f.* (*med.*) (*del viso*) l'essere gonfio e congestionato.

vulturidés [vyltyride], *s.m.pl.* (*zool.*) vulturidi.

Vulturne [vyltyrn], *no.pr.m.* (*mit. geog.*) Volturno.

vulvaire [vylvɛ:r], *s.f.* (*bot.*) vulvaria ♦ *ag.* (*anat.*) vulvare.

vulve [vylv], *s.f.* (*anat.*) vulva.

vulvite [vylvit], *s.f.* (*med.*) vulvite.

vulvo-vaginite, *pl.* **vulvo-vaginites** [vylvovaʒinit], *s.f.* (*med.*) vulvo-vaginite.

W

w [dublәve], *s.m.* (*ventitreesima lettera dell'alfabeto francese*) w (*m.* o *f.*) || — *comme William*, w come Washington.

wagage [waga:ʒ], *s.m.* limo.

wagnérien [vagnerjɛ̃], *f.* **wagnérienne** [vagnerjɛn], *ag.* e *s.m.* (*mus.*) wagneriano.

wagon [vagɔ̃], *s.m.* **1.** (*ferr.*) vagone, carro: — *à bestiaux*, carro bestiame; — *de secours*, carro soccorso; — *à bascule, à culbutage*, vagone con cassa ribaltabile; — *plat*, carro pianale **2.** (*edil.*) cappa (*f.*) del camino.

wagon-bar, *pl.* **wagons-bars** [vagɔ̃ba:r], *s.m.* (*ferr.*) carrozza bar.

wagon-citerne, *pl.* **wagons-citernes** [vagɔ̃sitɛrn], *s.m.* (*ferr.*) vagone cisterna.

wagon-foudre, *pl.* **wagons-foudres** [vagɔ̃fudr], *s.m.* (*ferr.*) carro botte.

wagon-lit, *pl.* **wagons-lits** [vagɔ̃li], *s.m.* carrozza letto (*f.*).

wagonnée [vagɔne], *s.f.* vagonata.

wagonnet [vagɔnɛ], *s.m.* vagonetto, vagoncino.

wagonnier [vagɔnje], *s.m.* manovratore di vagoni.

wagon-poste, *pl.* **wagons-poste** [vagɔ̃pɔst], *s.m.* (*ferr.*) carrozza (*f.*) postale.

wagon-réservoir, *pl.* **wagons-réservoirs** [vagɔ̃rezɛrvwa:r], *s.m.* *V.* **wagon-citerne.**

wagon-restaurant, *pl.* **wagons-restaurants** [vagɔ̃rɛstɔrɑ̃], *s.m.* carrozza (*f.*) ristorante.

wagon-salon, *pl.* **wagons-salons** [vagɔ̃salɔ̃], *s.m.* (*ferr.*) vettura (*f.*) salone.

wagon-tombereau, *pl.* **wagons-tombereaux** [vagɔ̃tɔ̃bro], *s.m.* (*ferr.*) carro scoperto a sponde alte.

wagon-trémie, *pl.* **wagons-trémies** [vagɔ̃tremi], *s.m.* (*ferr.*) carro tramoggia.

wahabite [waabit], *ag.* e *s.m.* (*relig. musulmana*) wahhabita.

Walburge [valbyrʒ], *no.pr.f.* *V.* **Walpurgis.**

Waldemar [valdәma:r], *no.pr.m.* (*st.*) Valdemaro.

Walhalla [valalla], *no.pr.m.* (*mit. scandinava e germanica*) Walhalla.

walkyrie [valkiri], *s.f.* *V.* **valkyrie.**

wallace [valas], *s.f.* nome dato alle fontanelle pubbliche donate da R. Wallace alla città di Parigi.

wallon [walɔ̃], *f.* **wallonne** [walɔn], *ag.* vallone ♦ *s.m.* (*dialetto*) vallone || **Wallon,** *s.m.* (*abitante*) Vallone.

Wallon(n)ie [walɔni], *no.pr.f.* (*geog.*) Vallonia.

Walpurgis [valpyrʒis], *no.pr.f.* (*st.*) Valpurga.

wapiti [wapiti], *s.m.* (*zool.*) vapiti.

warrant [varɑ̃], *s.m.* (*ingl.*) (*comm.*) warrant (nota di pegno).

warrantage [varɑ̃ta:ʒ], *s.m.* (*ingl.*) (*comm.*) emissione di warrant.

warranté [varɑ̃te], *ag.* (*comm.*) coperto da un warrant.

warranter [varɑ̃te], *v.t.* (*comm.*) coprire, garantire con un warrant.

washingtonia [waʃiŋtɔnia], *s.m.* (*bot.*) washingtonia (*f.*).

Wassermann [vasɛrman], *s.f.* (*med.*) (reazione di) Wassermann.

wassingue [wasɛ̃:g], *s.f.* straccio per lavare.

water-ballast, *pl.* **water-ballasts** [watәrbalast], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) **1.** acqua (*f.*) di zavorra **2.** cassa (*f.*) zavorra (d'acqua).

water-closet, *pl.* **water-closets** [watɛrklɔzɛt], *s.m.* (*ingl.*) water-closet, latrina (*f.*).

wateringue [watәrɛ̃:g], *s.m.* lavori di drenaggio (nel Nord della Francia e nei Paesi Bassi).

Waterloo [vatɛrlo], *no.pr.m.* o *f.* (*geog.*) Waterloo (*f.*).

water-polo [watɛrpɔlo], *s.m.* (*ingl.*) pallanuoto (*f.*).

waters [watɛ:r], *s.m.pl.* gabinetto (*sing.*) (di decenza).

watt [wat], *s.m.* (*elettr.*) watt.

watt-heure, *pl.* **watts-heures** [watœ:r], *s.m.* (*elettr.*) wattora.

wattman [watman], *pl.* **wattmen** [watmɛn], *s.m.* (*ingl.*) manovratore (di tram).

wattmètre [watmɛtr], *s.m.* (*elettr.*) wattmetro.

weber [vebɛ:r], *s.m.* (*fis.*) weber.

wellingtonia [weliŋtɔnja], *s.m.* (*bot.*) wellingtonia (*f.*).

welter [vɛltɛ:r], *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) welter.

wesleyen [wɛslɛjɛ̃], *f.* **wesleyenne** [wɛslɛjɛn], *ag.* (*st. relig.*) metodista.

western [wɛstɛrn], *s.m.* (*cine.*) western.

Westphalie [vɛstfali], *no.pr.f.* (*geog.*) Vestfalia.

westphalien [vɛstfaljɛ̃], *f.* **westphalienne** [vɛstfaljɛn], *ag.* della Vestfalia || **Westphalien,** *s.m.* abitante della Vestfalia.

wharf [warf], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) banchina (*f.*).

whiggisme [wigism], *s.m.* (*pol.*) liberalismo.

whisky [wiski], *s.m.* (*ingl.*) whisky.

wiclefisme [wiklefism], *s.m.* (*relig.*) eresia di Wycliff.

wicléfiste [wiklefist], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) seguace di Wycliff.

Wilhelmine [vilɛlmin], *no.pr.f.* Guglielmina.

Wilna [vilna], *no.pr.f.* (*geog.*) Vilna.

wintergreen [wintœrgrin], *s.m.* (*bot.*) wintergreen.

wisigothique [vizigɔtik], *ag.* (*st.*) visigoto.

Wisigoths [vizigo], *no.pr.m.pl.* (*st.*) Visigoti.

wissembourgeois [visɑ̃burʒwa], *f.* **wissembourgeoise** [visɑ̃burʒwa:z], *ag.* di Wissembourg || **Wissembourgeois,** *s.m.* abitante di Wissembourg.

Witikind [vitikind], *no.pr.m.* (*st.*) Vitichindo.

wolfram [vɔlfram], *s.m.* (*chim.*) volframio, wolframio.

wormien [vɔrmjɛ̃], *ag.* (*anat.*) wormiano, intercalare.

wurtembergeois [vyrtɛ̃bɛrʒwa], *f.* **wurtembergeoise** [vyrtɛ̃bɛrʒwa:z], *ag.* del Wurttemberg.

X

x [iks], *s.m.* (*ventiquattresima lettera dell'alfabeto francese*) x (*m.* o *f.*) || — *comme Xavier*, x come Xantia || *Monsieur X*, il signor X || *rayons X*, (*fis.*) raggi X.
xanthate [gzɑ̃tat], *s.m.* (*chim.*) xantato.
xanthène [gzɑ̃tɛn], *s.m.* (*chim.*) xantene.
Xanthippe [gzɑ̃tip] *no.pr.f.* (*st.*) Santippe.
xanthogénate [gzɑ̃toʒenat], *s.m.* (*chim.*) xantogenato.
xanthome [gzɑ̃tom], *s.m.* (*med.*) xantoma.
Xanthos [gzɑ̃tos], *no.pr.m.* (*geog. mit. st.*) Xanto (*f.*).
xanthophylle [gzɑ̃tofil], *s.f.* (*chim.*) xantofilla.
Xavier [gzavje], *no.pr.m.* Saverio.
xénie [kseni], *s.f.* (*bot.*) xenia.
Xénocrate [ksenɔkrat], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Senocrate.
xénon [ksenɔ̃], *s.m.* (*chim.*) xeno.
Xénophane [gzenɔfan], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Senofane.
xénophile [ksenɔfil], *ag.* e *s.m.* esterofilo.
xénophilie [ksenɔfili], *s.f.* esterofilia.
xénophobe [ksenɔfɔb], *ag.* e *s.m.* xenofobo.
xénophobie [ksenɔfɔbi], *s.f.* xenofobia.
Xénophon [gzenɔfɔ̃], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Senofonte.
xéranthème [kserɑ̃tɛm], *s.m.* (*bot.*) xeranthemum.
xérès [kerɛ:s], *s.m.* xeres, sherry (vino prodotto nel Sud della Spagna).
xérodermie [kserɔdɛrmi], *s.f.* (*med.*) xerodermia.
xérophile [kserɔfil], *ag.* (*bot.*) xerofilo.
xérophtalmie [kserɔftalmi], *s.f.* (*med.*) xeroftalmia.
xerophyte [kserɔfit], *s.f.* (*bot.*) xerofita.
xérus [kserys], *s.m.* (*zool.*) xero.
Xerxès [gzɛrsɛ:s], *no.pr.m.* (*st.*) Serse.
xi [ksi], *s.m.* (*quattordicesima lettera dell'alfabeto greco*) xi (*m.* o *f.*), csi (*m.* o *f.*).
ximénie [ksimeni], *s.f.* (*bot.*) ximenia.
xiphoïde [ksifɔid], *ag.* (*anat.*) xifoide.
xiphoïdien [ksifɔidjɛ̃], *f.* **xiphoïdienne** [ksifɔidjɛn], *ag.* (*anat.*) xifoideo.
xipho [ksifo], **xiphophore** [ksifɔfɔ:r], *s.m.* (*zool.*) xifosuro.
xylène [ksilɛn], *s.m.* (*chim.*) xilene.
xylidine [ksilidin], *s.f.* (*chim.*) xilidina.
xylocope [ksilɔkɔp], *s.m.* (*zool.*) xylocopa (*f.*).
xylographe [ksilɔgraf], *s.m.* xilografo, silografo.
xylographie [ksilɔgrafi], *s.f.* xilografia, silografia.
xylographique [ksilɔgrafik], *ag.* xilografico, silografico.
xyloïdine [ksilɔidin], *s.f.* (*chim.*) xiloidina.
xylol [ksilɔl], *s.m.* (*chim.*) xilolo.
xylophage [ksilɔfa:ʒ], *ag.* (*zool.*) xilofago ♦ *s.m.* animale xilofago.
xylophone [ksilɔfɔn], *s.m.* (*mus.*) xilofono, silofono.
xyste [ksist], *s.m.* sisto, xystos.
xystre [ksistr], *s.m.* (*odontoiatria*) raschiatoio, ablatore.

Y

y[1] [igrɛk], *s.m.* (*venticinquesima lettera dell'alfabeto francese*) y (*m.* o *f.*) || — *comme Yvonne,* (*tel.*) y come York.

y[2] [i], *av.* **ci, vi; là:** *j'— suis,* ci sono; *il — court,* egli vi corre; *n'— allez pas,* non ci andate; *ce mot — est cité dix fois,* questa parola vi è citata dieci volte; *nous — voilà,* eccoci, ci siamo; *— avoir,* esserci; *— compris les frais de transport,* spese di trasporto comprese; *vous — allez, à cette fête?,* (*fam.*) ci andate a quella esta? ♦ *pron.* **1.** (*riferito a cosa*) **ci, vi:** *n'— pense pas,* non ci pensare; *j'— ajouterai quelques lignes,* vi aggiungerò qualche riga; *c'est trop difficile, j'— renonce,* è troppo difficile, ci rinuncio; *il n'— peut rien,* non può farci nulla; *je n'— crois plus,* non ci credo più; *vous pouvez — compter,* potete contarci; *tu — gagnes,* ci guadagni || *s'— connaître, s'— entendre,* intendersene **2.** (*rar.*) (*riferito a persona*): *c'est une femme menteuse, ne t'— fie pas,* è una donna bugiarda, non te ne fidare || « *As-tu pensé à moi?* » « *Oui, j'— ai pensé* », « Hai pensato a me? » « Sì, ci ho pensato ».

yacht [ja*k*t], *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) yacht, panfilo.

yachting [ja*k*tiŋ], *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) yachting, navigazione (*f.*) da diporto.

yachtman [ja*k*tman], *pl.* **yachtmen** [ja*k*tmɛn], *s.m.* **yachtwoman** [ja*k*twuman], *pl.* **yachtwomen** [ja*k*twimɛn], *s.f.* (*ingl.*) chi pratica la navigazione da diporto.

yack, yak [jak], *s.m.* (*zool.*) yack.

yankee [jɑ̃ki], *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) yankee.

yaourt [jaurt], *s.m.* *V.* **yogourt**.

yard [jard], *s.m.* iarda (misura inglese di lunghezza = 91,44 cm).

yatagan [jatagɑ̃], *s.m.* iatagan.

yearling [jœrliŋ], *s.m.* (*ingl.*) puledro di un anno.

yèble [jɛbl], *s.f.* *V.* **hièble**.

Yémen [jemɛn], *no.pr.m.* (*geog.*) Yemen.

yéménite [jemenit], **yéminite** [jeminit], *ag.* yemenita || **Yéménite, Yéminite,** *s.m.* (*abitante*) yemenita.

yeuse [jø:z], *s.f.* (*bot.*) leccio (*m.*).

yiddish [jidiʃ], *s.m.* yiddish.

yod [jɔd], *s.m.* (*linguistica*) iod.

yoga [jɔga], *s.m.* yoga.

yog(h)i [jɔgi], *s.m.* yoghi, yogin.

yogourt [jɔgurt], *s.m.* yoghurt, yogurt.

Yolande [jɔlɑ̃:d], *no.pr.f.* Jolanda.

yole [jɔl], *s.f.* (*mar.*) iole, yole.

yorouba(s) [jɔruba], *s.m.* (*etnologia*) yoruba.

yougoslave [jugɔsla:v], *ag.* iugoslavo || **Yougoslave,** *s.m.* (*abitante*) iugoslavo.

Yougoslavie [jugɔslavi], *no.pr.f.* (*geog.*) Jugoslavia.

youpin [jupɛ̃], *f.* **youpine** [jupin], *ag.* (*pop. spreg.*) ebreo, ebraico ♦ *s.m.* (*pop. spreg.*) ebreo, israelita.

yourte [jurt], *s.f.* iurta.

youyou [juju], *s.m.* (*mar.*) dinghy, lancia (*f.*).

yo-yo [jojo], *s.m.* (*pl. invar.*) (*gioco*) yo-yo.

ypérite [iperit], *s.f.* (*chim.*) iprite.

yponomeute [ipɔnɔmø:t], *s.f.* *V.* **hyponomeute**.

ypréau, *pl.* **ypréaux** [ipreo], *s.m.* (*bot.*) **1.** olmo a larghe foglie **2.** pioppo bianco, gattice.

Yseult [izø], *no.pr.f.* *V.* **Iseut**.

ysopet [izɔpɛ], *s.m.* (*st.lett. francese*) « ysopet » (raccolta medievale di favole esopiche).

ytterbine [itɛrbin], *s.f.* (*chim.*) itterbia.

ytterbium [itɛrbjɔm], *s.m.* (*chim.*) itterbio.

yttria [itria], *s.m.* (*chim.*) ittria (*f.*).

yttrialite [itrialit], *s.f.* (*chim.*) ittrialite.

yttrifère [itrifɛ:r], *ag.* (*chim.*) contenente ittrio.

yttrium [itriɔm], *s.m.* (*chim.*) ittrio.

yucca [juka], *s.m.* (*bot.*) iucca (*f.*).

Yves [i:v], *no.pr.m.* Ivo.

Yvette [ivɛt], *no.pr.f. dim.* di **Yvonne**.

Yvonne [yvɔn], *no.pr.f.* Yvonne.

Z

z [zɛd], *s.m.* (*ventiseiesima lettera dell'alfabeto francese*) z (*m.* o *f.*) || — *comme Zoé,* (*tel.*) z come Zara.
zabre [zɑ:br], *s.m.* (*zool.*) zabro.
Zacharie [zakari], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Zaccaria.
Zachée [zaʃe], *no.pr.m.* (*st.*) Zaccheo.
Zacynthe [zasɛ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Zacinto.
Zadar [zada:r], *no.pr.f.* (*geog.*) Zara.
zagaie [sagɛ], *s.f.* *V.* **sagaie.**
Zagreb [zagrɛb], *no.pr.f.* (*geog.*) Zagabria.
Zagrebois [zagrebwa], *s.m.* abitante di Zagabria.
zain [zɛ̃], *ag. cheval, chien* —, cavallo, cane zaino.
Zaïre [zai:r], *no.pr.f.* Zaira.
Zakynt(h)os [zakɛ̃tos], *no.pr.f.* *V.* **Zacynthe.**
Zambèze [zɑ̃bɛ:z], *no.pr.m.* (*geog.*) Zambesi.
Zambie [zɑ̃bi], *no.pr.f.* (*geog.*) Zambia.
zamier [zamje], *s.m.* (*bot.*) zamia (*f.*).
zan(n)i [dzani], *s.m.* (*pl.invar.*) (*st.teat.*) zanni.
Zant(h)e [zɑ̃:t], *no.pr.f.* (*geog.*) Zante.
zanzibar[1] [zɑ̃ziba:r], *s.m.* (*gioco*) zara (*f.*).
Zanzibar[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Zanzibar (*f.*).
zanzibarite [zɑ̃zibarit], *ag.* zanzibarino || **Zanzibarite,** *s.m.* (*abitante*) zanzibarino.
Zarath(o)ustra [zaratustra], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Zaratustra.
zazou [zazu], *s.m.* « zazou » (nome dato in Francia ai giovani appassionati di jazz durante la seconda guerra mondiale).
zèbre [zɛbr], *s.m.* **1.** zebra (*f.*) || *courir, filer comme un* —, (*pop.*) correre come una lepre **2.** (*pop. scherz.*) tizio, tipo.
zébré [zebre], *ag.* zebrato; a strisce.
zébrer [zebre] (*coniugato come* céder), *v.t.* striare, rigare.
zébrure [zebry:r], *s.f.* zebratura.
zébu [zeby], *s.m.* (*zool.*) zebù.
zée [ze], *s.m.* (*zool.*) zeus.
zef [zɛf], *s.m.* (*argot*) vento.
zéiformes [zeifɔrm], *s.m.pl.* (*zool.*) zeiformi.
zélandais [zelɑ̃dɛ], *f.* **zélandaise** [zelɑ̃dɛ:z], *ag.* zelandese, della Zelanda || **Zélandais,** *s.m.* (*abitante*) zelandese.
Zélande [zelɑ̃:d], *no.pr.f.* (*geog.*) Zelanda.
zélateur [zelatœ:r], *s.m.* zelatore || **zélatrice** [zelatris], *s.f.* zelatrice.
zèle [zɛl], *s.m.* zelo: *travailler avec* —, lavorare con zelo, con impegno; *faire du* —, fare lo zelante.
zélé [zele], *ag.* zelante.
zélote [zelɔt], *s.m.* (*relig. ebraica*) zelota.
zélotisme [zelɔtism], *s.m.* (*relig. ebraica*) dottrina degli zeloti.
zend [zɛ̃:d], *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) zendo.
zénith [zenit], *s.m.* zenit (*anche fig.*).
zénithal [zenital], *pl.* **zénithaux** [zenito], *ag.* (*astr.*) zenitale, dello zenit.
Zénobie [zenɔbi], *no.pr.f.* Zenobia.
Zénon [zenɔ̃], *no.pr.m.* (*st.fil.*) Zenone.
zéolit(h)e [zeɔlit], *s.f.* (*min.*) zeolite.
zeph [zɛf], *s.m.* *V.* **zef.**
Zéphire [zefi:r], *no.pr.m.* *V.* **Zéphyr(e).**
Zéphirin [zefirɛ̃], *no.pr.m.* Zefirino.
zéphyr [zefi:r], *s.m.* **1.** zefiro **2.** (*tessuto*) « zephyr », zefir.
Zéphyr(e) [zefi:r], *no.pr.m.* (*mit.*) Zeffiro.
zéphyrien [zefirjɛ̃], *f.* **zéphirienne** [zefirjɛn], *ag.* (*rar.*) lieve come lo zefiro.
zeppelin [zɛplɛ̃], *s.m.* (*aer.*) zeppelin.
zéro [zero], *s.m.* (*pl.invar.*) zero: *le thermomètre est à* —, il termometro segna zero; *deux* —, due zeri || *mettre au* —, (*fis.*) azzerare || — *de la carte,* (*mar.*) livello di riferimento degli scandagli || *dans sa famille il compte pour* —, nella sua famiglia conta zero, non conta nulla || *cet homme est un* —, quest'uomo è una nullità || *avoir le moral à* —, avere il morale a terra || « *Tu veux sortir?* » « *Zéro!* », (*fam.*) « Vuoi uscire? » « Niente da fare! ».
zest [zɛst], *voce onomatopeica* (*ant.*) tacchete ♦ *s.m. être entre le zist et le* —, essere fra il sì e il no.
zeste [zɛst], *s.m.* **1.** scorza (*f.*), buccia (di arancia, di limone, ecc.) || *cela ne vaut pas un* —, (*fam.*) non vale un fico secco **2.** (*bot.*) setto, sepimento, tramezzo.
zester [zɛste], *v.t.* sbucciare (un'arancia, ecc.).
zêta [dzɛta], *s.m.* (*sesta lettera dell'alfabeto greco*) zeta (*m.* o *f.*).
zétète [zetɛt], *s.m.* (*st.greca*) zeteta.
zététique [zetetik], *ag.* (*fil.*) zetetico.
Zéthos [zetɔs], *no.pr.m.* (*mit.*) Zeto.
zeugma [zøgma], *s.m.* (*gramm.*) zeugma.
zéus [zeys], *s.m.* *V.* **zée.**
Zeus [dzø:s], *no.pr.m.* (*mit.*) Zeus.
Zeuxis [zøksis], *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Zeusi.
zeuzère [zøzɛ:r], *s.f.* (*zool.*) perdilegno (*m.*): — *du poirier,* perdilegno bianco.
zézaiement [zezɛmɑ̃], *s.m.* pronuncia blesa.
zézayer [zezɛje] (*coniugato come* payer), *v.i.* parlare bleso ♦ *v.t.* pronunciare in modo bleso.
zibeline [ziblin], *s.f.* (*zool.*) zibellino (*m.*).
zieuter [zjøte], *v.t.* (*argot.*) adocchiare.
zig [zig], *s.m.* (*pop.*) tipo, individuo.
ziggourat [zigurat], *s.f.* ziggurat (tempio degli antichi Babilonesi).
zigoteau, *pl.* **zigoteaux, zigoto** [zigɔto], *s.m.* (*pop.*) furbo, dritto.
zigouiller [ziguje], *v.t.* (*pop.*) scannare; ammazzare.
zigue [zig], *s.m.* *V.* **zig.**
zigzag [zigzag], *s.m.* zigzag: *en* —, a zigzag.
zigzagué [zigzage], *ag.* a zigzag.
zigzaguer [zigzage], *v.i.* zigzagare.
zinc [zɛ̃:g], *s.m.* **1.** zinco **2.** (*fam.*) bancone, banco (di osteria, di bar): *boire un verre sur le* —, bere un bicchiere al banco **3.** (*pop.*) osteria (*f.*); bar **4.** (*fam.*) aeroplano.
zincage [zɛ̃ka:ʒ], *s.m.* *V.* **zingage.**
zincifère [zɛ̃sifɛ:r], *ag.* zinchifero.
zincographe [zɛ̃kɔgraf], *s.m.* zincografo.
zincographie [zɛ̃kɔgrafi], *s.f.* zincografia.
zincograveur [zɛ̃kɔgravœ:r], *s.m.* zincografo.
zincogravure [zɛ̃kɔgravy:r], *s.f.* *V.* **zincographie.**
zincotypie [zɛ̃kɔtipi], *s.f.* zincotipia.
zincotypiste [zɛ̃kɔtipist], *s.m.* zincotipista.
zingage [zɛ̃ga:ʒ], *s.m.* (*metal.*) zincatura (*f.*).
zingibéracées [zɛ̃ʒiberase], *s.f.pl.* (*bot.*) zingiberacee, zinziberacee.
zingué [zɛ̃ge], *ag.* zincato.
zinguer [zɛ̃ge], *v.t.* zincare.
zingueur [zɛ̃gœ:r], *ag.* e *s.m.* zincatore.
zinnia [zinja], *s.m.* (*bot.*) zinnia (*f.*).
zinzin [zɛ̃zɛ̃], *s.m.* (*argot*) rumore.
zinzinuler [zɛ̃zinyle], *v.i.* cinguettare.
zip [zip], *s.m.* chiusura lampo (*f.*).
zippé [zipe], *ag.* (*neol.*) con chiusura lampo.
zircon [zirkɔ̃], *s.m.* (*min.*) zircone.
zircone [zirkɔn], *s.f.* (*chim.*) zirconia.
zirconite [zirkɔnit], *s.f.* (*min.*) zirconite.

zirconium [zirkɔnjɔm], *s.m.* (*chim.*) zirconio.
zizanie [zizani], *s.f.* zizzania (*anche fig*).
zizi [zizi], *s.m.* (*zool.*) zigolo nero.
zizique [zizik], *s.f.* (*argot*) musica.
zizyphe [zizif], *s.m.* (*bot.*) giuggiolo.
zoanthaires [zoɑ̃tɛ:r], *s.m.pl.* (*zool.*) zoantari.
zoanthropie [zoɑ̃trɔpi], *s.f.* (*med.*) zoantropia.
zodiacal [zɔdjakal], *pl.* **zodiacaux** [zɔdjako], *ag.* zodiacale.
zodiaque [zɔdjak], *s.m.* zodiaco.
zoé[1] [zɔe], *s.f.* (*zool.*) zoea.
Zoé[2], *no.pr.f.* Zoe.
zoécie [zɔesi], *s.f.* (*zool.*) zoecio (*m.*).
Zoïle [zɔil], *no.pr.m.* (*st.lett.*) Zoilo || **zoïle,** *s.m.* zoilo, critico malevolo.
zona [zɔna], *s.m.* (*med.*) zona.
zone [zo:n], *s.f.* **1.** zona: — *de l'épicentre,* (*geol.*) regione dell'epicentro; — *infiltrée,* (*geol.*) zona saturata; — *d'engravement alluvial,* (*geol.*) bacino di prosciugamento; — *de pénétration,* (*geol.*) area di impluvio; — *du crépuscule,* (*astr.*) frangia di oscurità; — *de cuisson,* zona di combustione; — *des armées* (o *militaire*), (*mil.*) zona militare; — *de défense,* zona di difesa; — *franc,* area del franco; — *dollar,* area del dollaro **2.** sobborgo povero.
zoné [zone], *ag.* (*min.*) zonato || *structure d'un cristal* —, zonatura.
zonure [zɔny:r], *s.m.* (*zool.*) zonuride.
zoo [zɔo], *s.m.* zoo.
zoochimie [zɔɔʃimi], *s.f.* (*chim.*) zoochimica.
zoogène [zɔɔʒɛn], *ag.* zoogeno.
zoogéographie [zɔɔʒeɔgrafi], *s.f.* zoogeografia.
zooglée [zɔɔgle], *s.f.* (*biol.*) zooglea.
zooïatrie [zɔɔjatri], *s.f.* zooiatria.
zoolâtre [zɔɔlɑ:tr], *s.m.* (*st.relig.*) zoolatra.
zoolâtrie [zɔɔlɑtri], *s.f.* (*st.relig.*) zoolatria.
zoolit(h)e [zɔɔlit], *s.m.* (*geol.*) zoolito.
zoologie [zɔɔlɔʒi], *s.f.* zoologia.
zoologique [zɔɔlɔʒik], *ag.* zoologico.
zoologiquement [zɔɔlɔʒikmɑ̃], *av.* dal punto di vista zoologico.
zoologiste [zɔɔlɔʒist], **zoologue** [zɔɔlɔg], *s.m.* zoologo.
zoomorphisme [zɔɔmɔrfism], *s.m.* (*scient.*) zoomorfismo.
zoonomie [zɔɔnɔmi], *s.f.* (*scient.*) zoonomia.
zoophage [zɔɔfa:ʒ], *ag.* zoofago.
zoophagie [zɔɔfaʒi], *s.f.* zoofagia.
zoophobie [zɔɔfɔbi], *s.f.* (*psic.*) zoofobia.
zoophore [zɔɔfɔ:r], *s.m.* (*arch.*) zooforo.
zoophorique [zɔɔfɔrik], *ag.* (*arch.*) zooforo.
zoophyte [zɔɔfit], *s.m.* (*biol.*) zoofito.
zoopsie [zɔɔpsi], *s.f.* (*med.*) zoopsia.
zoosporange [zɔɔspɔrɑ̃:ʒ], *s.m.* (*biol.*) zoosporangio.
zoospore [zɔɔspɔ:r], *s.f.* (*bot. zool.*) zoospora.
zootaxie [zɔɔtaksi], *s.f.* classificazione degli animali.
zootechnicien [zɔɔtɛknisjɛ̃], *s.m.* zootecnico.
zootechnie [zɔɔtɛkni], *s.f.* zootecnia.
zootechnique [zɔɔtɛknik], *ag.* zootecnico.
zootomie [zɔɔtɔmi], *s.f.* zootomia.
zorille [zɔri:j], *s.f.* (*zool.*) zorilla.
Zoroastre [zɔrɔastr], *no.pr.m.* (*st.relig.*) Zoroastro.
zoroastrien [zɔrɔastriɛ̃], *f.* **zoroastrienne** [zɔrɔastriɛn], *ag.* e *s.m.* (*relig.*) zoroastriano.
zoroastrisme [zɔrɔastrism], *s.m.* (*relig.*) zoroastrismo.
zostère [zɔstɛ:r], *s.f.* (*bot.*) zostera.
zostérien [zɔsterjɛ̃], *f.* **zostérienne** [zɔsterjɛn], *ag.* (*med.*) che è causato dallo zona.
zouave [zwa:v], *s.m.* (*st.mil.*) zuavo.
zoulou [zulu], *s.m.* zulù.
zozoter [zɔzɔte], *v.i. pop.* per **zézayer.**
zuc(c)hette, [zykɛt], *s.f.* (*rar.*) zucchina.
Zurich, Zürich [zyrik], *no.pr.m.* (*geog.*) Zurigo (*f.*).
zurichois [zyrikwa], *f.* **zurichoise** [zyrikwa:z], *ag.* zurighese || **Zurichois,** *s.m.* (*abitante*) zurighese.
zut [zyt], *inter.* (*pop.*) uffa !, accidenti !
Zwingle [zwɛ̃:gl], *no.pr.* (*st.relig.*) Zwingli, Zuinglio.
zwinglianisme [zvɛ̃glianism], *s.m.* (*relig.*) dottrina di Zwingli.
zwinglien [zvɛ̃gliɛ̃], *f.* **zwinglienne** [zvɛ̃gliɛn], (*relig.*) *ag.* di Zwingli ♦ *s.m.* seguace di Zwingli.
zyeuter [zjøte], *v.t. V.* **zieuter.**
zygène [ziʒɛn], *s.f.* (*zool.*) zigena.
zygoma [zigɔma], *s.m.* (*anat.*) zigomo.
zygomatique [zigɔmatik], *ag.* (*anat.*) zigomatico.
zygomorphe [zigɔmɔrf], *ag.* (*bot.*) zigomorfo.
zygomycètes [zigɔmisɛt], *s.m.pl.* (*bot.*) zigomiceti.
zygopétale [zigɔpetal], *ag.* (*bot.*) simpetalo.
zygote [zigɔt], *s.m.* (*biol.*) zigoto, zigote.
zymase [zima:z], *s.f.* (*chim.*) zimasi.
zymotechnie [zimɔtɛkni], *s.f.* (*chim.*) zimotecnia.
zymotique [zimɔtik], *ag.* zimotico.

zirconium [zirkɔnjɔm], s.m. (chim.) zirconio.
zizanie [zizani], s.f. zizzania (anche fig.).
zizi [zizi], s.m. (zool.) zigolo nero.
zizique [zizik], s.f. (argot) musica.
zizyphe [zizif], s.m. (bot.) giuggiolo.
zoanthaires [zɔɑ̃tɛ:r], s.m.pl. (zool.) zoantari.
zoanthropie [zɔɑ̃trɔpi], s.f. (med.) zoantropia.
zodiacal [zɔdjakal], pl. **zodiacaux** [zɔdjako], ag. zodiacale.
zodiaque [zɔdjak], s.m. zodiaco.
zoé [zɔe], s.f. (zool.) zoea.
Zoé, no.pr.f. Zoe.
zoïcie [zɔisi], s.f. (zool.) zoecio.
Zoïle [zɔil], no.pr.m. (lett.) Zoilo || **zoïle**, s.m. zoilo, critico malevolo.
zona [zɔna], s.m. (med.) zona.
zone [zo:n], s.f. 1. zona: zone de l'équateur, (geogr.) regione dell'equatore; — de fracture, (geol.) zona di frattura; — d'affaissement, (geol.) bacino di sprofondamento; — de subduction, (geol.) area di sprofondamento; — de combat, zona di combattimento; — de destruction; zona militare; — de défense, zona di difesa; zone franc, area del franco; — dollar, area del dollaro 2. zona, borgo, periferia.
zoné [zone], ag. (min.) zonato || structure d'un cristal —, zonatura.
zonure [zɔny:r], s.m. (zool.) zonuride.
zoo [zo], s.m. zoo.
zoochimie [zɔɔʃimi], s.f. (chim.) zoochimica.
zoogène [zɔɔʒɛn], ag. zoogeno.
zoogéographie [zɔɔʒeɔgrafi], s.f. zoogeografia.
zooglée [zɔɔgle], s.f. (biol.) zooglea.
zoolâtrie [zɔɔlatri], s.f. zoolatria.
zoolâtre [zɔɔla:tr], s.m. (stor.) zoolatra.
zoolâtrie [zɔɔlatri], s.f. (st. relig.) zoolatria.
zoolit(h)e [zɔɔlit], s.m. (geol.) zoolito.
zoologie [zɔɔlɔʒi], s.f. zoologia.
zoologique [zɔɔlɔʒik], ag. zoologico.
zoologiquement [zɔɔlɔʒikmɑ̃], av. dal punto di vista zoologico.
zoologiste [zɔɔlɔʒist], **zoologue** [zɔɔlɔg], s.m. zoologo.
zoomorphisme [zɔɔmɔrfism], s.m. (relig.) zoomorfismo.
zoonomie [zɔɔnɔmi], s.f. (scient.) zoonomia.
zoophage [zɔɔfa:ʒ], ag. zoofago.

APPENDICE

CITTÀ PRINCIPALI

Il seguente elenco comprende tutte le prefetture, le principali sottoprefetture e i più famosi luoghi di interesse artistico, culturale o turistico del territorio metropolitano della Francia.

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Abbeville [abvil]	**Somme** [sɔm]	**Abbevillois** [abvilwa]
Agen [aʒɛ̃]	**Lot-et-Garonne** [lɔtegarɔn]	**Agenais** [aʒnɛ] *o* **Agenois** [aʒnwa]
Aigues-Mortes [ɛgmɔrt]	**Gard** [ga:r]	**Aiguesmortains** [ɛgmɔrtɛ̃]
Aix-en-Provence [ɛksɑ̃prɔvɑ̃:s]	**Bouches-du-Rhône** [buʃdyro:n]	**Aixois** [ɛkswa] *o* **Aquisextains** [akɥisɛkstɛ̃]
Aix-les-Bains [ɛkslebɛ̃]	**Savoie** [savwa]	**Aixois** [ɛkswa]
Ajaccio [aʒaksjo]	**Corse** [kɔrs]	**Ajacciens** [aʒaksjɛ̃] *o* **Ajaccéens** [aʒakseɛ̃]
Albertville [albɛrvil]	**Savoie** [savwa]	**Albertvillains** [albɛrvilɛ̃]
Albi [albi]	**Tarn** [tarn]	**Albigeois** [albiʒwa]
Alençon [alɑ̃sɔ̃]	**Orne** [ɔrn]	**Alençonnais** [alɑ̃sɔnɛ]
Alès [alɛ:s]	**Gard** [ga:r]	**Alésiens** [alezjɛ̃]
Altkirch [altkirk]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	—
Ambert [ɑ̃bɛ:r]	**Puy-de-Dôme** [pɥiddo:m]	**Ambertois** [ɑ̃bɛrtwa]
Amboise [ɑ̃bwa:z]	**Indre-et-Loire** [ɛ̃drelwa:r]	**Amboisiens** [ɑ̃bwazjɛ̃]
Amiens [amjɛ̃]	**Somme** [sɔm]	**Amiénois** [amjenwa]
Ancenis [ɑ̃sni]	**Loire-Atlantique** [lwaratlɑ̃tik]	**Anceniens** [ɑ̃snjɛ̃]
Angers [ɑ̃ʒe]	**Maine-et-Loire** [mɛnelwa:r]	**Angevins** [ɑ̃ʒvɛ̃]
Angoulême [ɑ̃gulɛ:m]	**Charente** [ʃarɑ̃:t]	**Angoumois** [ɑ̃gumwa] *o* **Angoumoisins** [ɑ̃gumwazɛ̃]
Annecy [ansi]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Anneciens** [ansjɛ̃]
Antibes [ɑ̃tib]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Antibois** [ɑ̃tibwa]
Apt [apt]	**Vaucluse** [vokly:z]	**Aptésiens** [aptezjɛ̃] *o* **Aptois** [aptwa]
Argelès-Gazost [arʒəlɛsgazɔst]	**Hautes-Pyrénées** [otpirene]	**Argelésiens** [arʒəlezjɛ̃]
Argentan [arʒɑ̃tɑ̃]	**Orne** [ɔrn]	**Argentanais** [arʒɑ̃tanɛ]
Arles [arl]	**Bouches-du-Rhône** [buʃdyro:n]	**Arlésiens** [arlezjɛ̃]
Arras [arɑ:s]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Arrageois** [araʒwa] *o* **Artésiens** [artezjɛ̃]
Aubusson [obysɔ̃]	**Creuse** [krø:z]	**Aubussonnais** [obysɔnɛ]
Auch [o:ʃ]	**Gers** [ʒɛ:r]	**Auscitains** [ositɛ̃] *o* **Auchois** [oʃwa]
Aurillac [ɔrijak]	**Cantal** [kɑ̃tal]	**Aurillacois** [ɔrijakwa]
Autun [otœ̃]	**Saône-et-Loire** [sonelwa:r]	**Autunois** [otynwa]
Auxerre [osɛ:r]	**Yonne** [jɔn]	**Auxerrois** [osɛrwa]
Avallon [avalɔ̃]	**Yonne** [jɔn]	**Avallonnais** [avalɔnɛ]
Avesnes-sur-Helpe [avɛnsyrɛlp]	**Nord** [nɔ:r]	**Avesnois** [avɛnwa]
Avignon [aviɲɔ̃]	**Vaucluse** [vokly:z]	**Avignonnais** [aviɲɔnɛ]
Avranches [avrɑ̃:ʃ]	**Manche** [mɑ̃:ʃ]	**Avranchains** [avrɑ̃ʃɛ̃] *o* **Avranchinais** [avrɑ̃ʃinɛ]
Bagnères-de-Bigorre [baɲɛrdəbigɔ:r]	**Hautes-Pyrénées** [otpirene]	**Bagnérais** [baɲerɛ]
Bagnères-de-Luchon [baɲɛrdəlyʃɔ̃]	**Haute-Garonne** [otgarɔn]	**Bagnérais** [baɲerɛ]
Barcelonnette [barsəlɔnɛt]	**Basses-Alpes** [bɑsəzalp]	**Barcelonnettains** [barsəlɔnɛtɛ̃]
Bar-le-Duc [barlədyk]	**Meuse** [mø:z]	**Barisiens** [barizjɛ̃]
Bar-sur-Aube [barsyro:b]	**Aube** [o:b]	**Barsuraubois** [barsyrobwa]
Bastia [bastja]	**Corse** [kɔrs]	**Bastiais** [bastjɛ]
Bayeux [bajø]	**Calvados** [kalvados]	**Bayeusains** [bajøzɛ̃] *o* **Bajocasses** [baʒɔkas]
Bayonnes [bajɔn]	**Basses-Pyrénées** [bɑspirene]	**Bayonnais** [bajɔnɛ]
Beaulieu-sur-Mer [boljøsyrmɛ:r]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Berlugans** [bɛrlygɑ̃]
Beaune [bo:n]	**Côte-d'Or** [cotdɔ:r]	**Beaunois** [bonwa]
Beauvais [bovɛ]	**Oise** [wa:z]	**Beauvaisiens** [bovɛzjɛ̃] *o* **Beauvaisins** [bovɛzɛ̃]
Belfort [bɛlfɔ:r]	**Territoire de Belfort** [tɛritwardəbɛlfɔ:r]	**Belfortins** *o* **Belfortains** [bɛlfɔrtɛ̃]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Bellac [bɛlak]	**Haute-Vienne** [otvjɛn]	**Bellacquais** [bɛlakɛ] *o* **Bellachons** [bɛlaʃɔ̃]
Belley [bɛlɛ]	**Ain** [ɛ̃]	**Belleysans** [bɛlɛzɑ̃]
Bergerac [bɛrʒərak]	**Dordogne** [dɔrdɔɲ]	**Bergeracois** [bɛrʒərakwa]
Bernay [bɛrnɛ]	**Eure** [œ:r]	**Bernayens** [bɛrnɛjɛ̃]
Besançon [bəzɑ̃sɔ̃]	**Doubs** [du]	**Bisontins** [bizɔ̃tɛ̃]
Béthune [betyn]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Béthunois** [betynwa]
Béziers [bezje]	**Hérault** [ero]	**Biterrois** [bitɛrwa]
Biarritz [bjarits]	**Basses-Pyrénées** [bɑspirene]	**Biarrots** [bjaro]
Blaye [blaj]	**Gironde** [ʒirɔ̃:d]	**Blayais** [blajɛ]
Blois [blwa]	**Loir-et-Cher** [lwareʃɛ:r]	**Blaisois** [blɛzwa] *o* **Blésois** [blezwa]
Bonneville [bɔnvil]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Bonnevillois** [bɔnvilwa]
Bordeaux [bɔrdo]	**Gironde** [ʒirɔ̃:d]	**Bordelais** [bɔrdəlɛ]
Boulay-Moselle [bulɛmozɛl]	**Moselle** [mozɛl]	**Boulageois** [bulaʒwa]
Boulogne-sur-Mer [bulɔɲsyrmɛ:r]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Boulonnais** *o* **Boulonais** [bulɔnɛ] *o* **Boulenois** [bulnwa]
Bourg-en-Bresse [burkɑ̃brɛs]	**Ain** [ɛ̃]	**Bressans** [brɛsɑ̃] *o* **Bourgeois** [burʒwa]
Bourges [burʒ]	**Cher** [ʃɛ:r]	**Berruyers** [bɛryje]
Bressuire [brɛsɥi:r]	**Deux-Sèvres** [døsɛ:vr]	**Bressuirais** [brɛsɥirɛ]
Brest [brɛst]	**Finistère** [finistɛ:r]	**Brestois** [brɛstwa]
Briançon [briɑ̃sɔ̃]	**Hautes-Alpes** [otzalp]	**Briançonnais** [briɑ̃sɔnɛ]
Briey [brijɛ]	**Meurthe-et-Moselle** [mœrtemozɛl]	**Briotins** [briɔtɛ̃]
Brioude [briud]	**Haute-Loire** [otlwa:r]	**Brivadois** [brivadwa]
Brive-la-Gaillarde [brivlagajard]	**Corrèze** [kɔrɛ:z]	**Brivois** [brivwa] *o* **Brivistes** [brivist]
Caen [kɑ̃]	**Calvados** [kalvadɔs]	**Caennais** *o* **Caenais** [kanɛ]
Cahors [kaɔ:r]	**Lot** [lɔt]	**Cadurciens** [kadyrsjɛ̃] *o* **Cahorsins** *o* **Cahorsains** [kaɔrsɛ̃]
Calais [kalɛ]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Calaisiens** [kalɛzjɛ̃]
Calvi [kalvi]	**Corse** [kɔrs]	**Calvais** [kalvɛ]
Cambrai [kɑ̃brɛ]	**Nord** [nɔ:r]	**Cambrésiens** [kɑ̃brezjɛ̃]
Cannes [kan]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Cannois** [kanwa] *o* **Cannais** [kanɛ]
Carcassonne [karkasɔn]	**Aude** [o:d]	**Carcassonnais** [karkasɔnɛ]
Carnac [karnak]	**Morbihan** [mɔrbiɑ̃]	**Carnacois** [karnakwa]
Carpentras [karpɑ̃tra]	**Vaucluse** [vokly:z]	**Carpentrassiens** [karpɑ̃trasjɛ̃]
Castellane [kastɛlan]	**Basses-Alpes** [bɑsɔzalp]	**Castellanais** [kastɛlanɛ]
Castelsarrasin [kastɛlsarazɛ̃]	**Tarn-et-Garonne** [tarnegarɔn]	**Castelsarrasinois** [kastɛlsarazinwa]
Castres [kastr]	**Tarn** [tarn]	**Castrais** [kastrɛ]
Céret [serɛ]	**Pyrénées-Orientales** [pirenezɔrjɑ̃tal]	**Céretans** [sɛrtɑ̃]
Châlons-sur-Marne [ʃɑlɔ̃syrmarn]	**Marne** [marn]	**Châlonnais** [ʃɑlɔnɛ]
Chalon-sur-Saône [ʃalɔ̃syrso:n]	**Saône-et-Loire** [sonelwa:r]	**Chalonnais** [ʃalɔnɛ]
Chambéry [ʃɑ̃beri]	**Savoie** [savwa]	**Chambériens** [ʃɑ̃berjɛ̃]
Chamonix [ʃamɔni]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Chamoniards** [ʃamɔnja:r]
Charolles [ʃarɔl]	**Saône-et-Loire** [sonelwa:r]	**Charol(l)ais** [ʃarɔlɛ]
Chartres [ʃartr]	**Eure-et-Loir** [œrelwa:r]	**Chartrains** [ʃartrɛ̃]
Châteaubriant [ʃɑtobriɑ̃]	**Loire-Atlantique** [lwaratlɑ̃tik]	**Castelbriantais** [kastɛlbriɑ̃tɛ]
Château-Chinon [ʃɑtoʃinɔ̃]	**Nièvre** [njɛ:vr]	**Château-Chinonais** [ʃɑtoʃinɔnɛ]
Châteaudun [ʃɑtodœ̃]	**Eure-et-Loir** [œrelwa:r]	**Dunois** [dynwa]
Château-Gontier [ʃɑtogɔ̃tje]	**Mayenne** [majɛn]	**Castrogontériens** [kastrɔgɔ̃terjɛ̃]
Châteaulin [ʃɑtolɛ̃]	**Finistère** [finistɛ:r]	**Castellinois** [kastɛlinwa] *o* **Châteaulinois** [ʃɑtolinwa]
Châteauroux [ʃɑtoru]	**Indre** [ɛ̃:dr]	**Châteauroussins** [ʃɑtorusɛ̃] *o* **Castelroussins** [kastɛlrusɛ̃]
Château-Salins [ʃɑtosalɛ̃]	**Moselle** [mozɛl]	**Castelsalinois** [kastɛlsalinwa]
Château-Thierry [ʃɑtotjɛri]	**Aisne** [ɛ:n]	**Castrothéodoriciens** [kastrɔteɔdɔrisjɛ̃]
Châtellerault [ʃɑtɛlro]	**Vienne** [vjɛn]	**Châtelleraudais** [ʃɑtɛlrodɛ]
Chaumont [ʃomɔ̃]	**Haute-Marne** [otmarn]	**Chaumontois** [ʃomɔ̃twa] *o* **Chaumontais** [ʃomɔ̃tɛ]
Cherbourg [ʃɛrbu:r]	**Manche** [mɑ̃:ʃ]	**Cherbourgeois** [ʃɛrburʒwa]
Chinon [ʃinɔ̃]	**Indre-et-Loire** [ɛ̃drelwa:r]	**Chinonais** [ʃinɔnɛ]
Cholet [ʃɔlɛ]	**Maine-et-Loire** [mɛnelwa:r]	**Choletais** [ʃɔltɛ]
Clamecy [klamsi]	**Nièvre** [njɛ:vr]	**Clamecycois** [klamsikwa]
Clermont [klɛrmɔ̃]	**Oise** [wa:z]	**Clermontois** [klɛrmɔ̃twa]
Clermont-Ferrand [klɛrmɔ̃fɛrɑ̃]	**Puy-de-Dôme** [pɥiddo:m]	**Clermontois** [klɛrmɔ̃twa]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Cognac [kɔɲak]	**Charente** [ʃarɑ̃:t]	**Cognaçais** [kɔɲasɛ]
Colmar [kɔlma:r]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	**Colmariens** [kɔlmarjɛ̃]
Commercy [kɔmɛrsi]	**Meuse** [mø:z]	**Commerciens** [kɔmɛrsjɛ̃]
Compiègne [kɔ̃pjɛɲ]	**Oise** [wa:z]	**Compiégnois** [kɔ̃pjeɲwa]
Condom [kɔ̃dɔ̃]	**Gers** [ʒɛ:r]	**Condomois** [kɔ̃dɔmwa]
Confolens [kɔ̃fɔlɑ̃]	**Charente** [ʃarɑ̃:t]	**Confolentais** [kɔ̃fɔlɑ̃tɛ] *o* **Confolennais** [kɔ̃fɔlanɛ]
Corbeil-Essonnes [kɔrbɛjɛsɔn]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Corbeillais** [kɔrbɛjɛ] *o* **Corbeillois** [kɔrbɛjwa]
Corte [kɔrte]	**Corse** [kɔrs]	**Cortenais** [kɔrtənɛ]
Cosne-sur-Loire [konsyrlwa:r]	**Nièvre** [njɛ:vr]	**Cosnois** [konwa]
Coutances [kutɑ̃:s]	**Manche** [mɑ̃:ʃ]	**Coutançais** [kutɑ̃sɛ]
Dax [daks]	**Landes** [lɑ̃:d]	**Dacquois** [dakwa]
Deauville [dovil]	**Calvados** [kalvados]	**Deauvillais** [dovilɛ]
Die [di]	**Drôme** [dro:m]	**Diois** [diwa]
Dieppe [djɛp]	**Seine-Maritime** [sɛnmaritim]	**Dieppois** [djɛpwa]
Digne [diɲ]	**Basses-Alpes** [bɑsəzalp]	**Dignois** [diɲwa] *o* **Diniens** [dinjɛ̃]
Dijon [diʒɔ̃]	**Côte-d'Or** [kotdɔ:r]	**Dijonnais** [diʒɔnɛ]
Dinan [dinɑ̃]	**Côtes-du-Nord** [kotdynɔ:r]	**Dinannais** [dinanɛ] *o* **Dinandois** [dinɑ̃dwa] *o* **Dinandiens** [dinɑ̃djɛ̃]
Dinard [dina:r]	**Ille-et-Vilaine** [ilevilɛn]	**Dinardais** [dinardɛ]
Dole [dɔl]	**Jura** [ʒyra]	**Dolois** [dɔlwa]
Douai [dwɛ]	**Nord** [nɔ:r]	**Douaisiens** [dwɛzjɛ̃]
Draguignan [dragiɲɑ̃]	**Var** [va:r]	**Draguignanais** [dragiɲanɛ] *o* **Dracénois** [drasenwa]
Dreux [drø]	**Eure-et-Loir** [œrelwa:r]	**Drouais** [druɛ] *o* **Durocasses** [dyrɔkas]
Dunkerque [dœ̃kɛrk]	**Nord** [nɔ:r]	**Dunkerquois** [dœ̃kɛrkwa]
Epernay [epɛrnɛ]	**Marne** [marn]	**Sparnoniens** [sparnɔnjɛ̃]
Epinal [epinal]	**Vosges** [vo:ʒ]	**Spinaliens** [spinaljɛ̃]
Erstein [ɛrstɛn]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Ersteinois** [ɛrstɛnwa]
Evian [evjɑ̃]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Evianais** [evjanɛ]
Evreux [evrø]	**Eure** [œ:r]	**Ebroïciens** [ebrɔisjɛ̃]
Figeac [fiʒak]	**Lot** [lɔt]	**Figeacois** [fiʒakwa]
Florac [flɔrak]	**Lozère** [lɔzɛ:r]	**Floracois** [flɔrakwa]
Foix [fwa]	**Ariège** [arjɛ:ʒ]	**Fuxéens** [fykseɛ̃]
Fontainebleau [fɔ̃tɛnblo]	**Seine-et-Marne** [sɛnemarn]	**Bellifontains** [bɛlifɔ̃tɛ̃]
Fontenay-le-Comte [fɔ̃tnɛləkɔ̃:t]	**Vendée** [vɑ̃de]	**Fontenaisiens** [fɔ̃tnɛzjɛ̃]
Forbach [fɔrbak]	**Moselle** [mozɛl]	—
Forcalquier [fɔrkalkje]	**Basses-Alpes** [bɑsəzalp]	**Forcalquiérais** [fɔrkalkjerɛ]
Fougères [fuʒɛ:r]	**Ille-et-Vilaine** [ilevilɛn]	**Fougerais** [fuʒrɛ]
Gap [gap]	**Hautes-Alpes** [otzalp]	**Gapençais** [gapɑ̃sɛ]
Gex [ʒɛks]	**Ain** [ɛ̃]	**Gessiens** [ʒɛsjɛ̃]
Gourdon [gurdɔ̃]	**Lot** [lɔt]	**Gourdonnais** [gurdɔnɛ]
Grasse [gras]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Grassois** [graswa]
Grenoble [grənɔbl]	**Isère** [izɛ:r]	**Grenoblois** [grənɔblwa]
Guebwiller [gɛbvilɛ:r]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	**Guebwillérois** [gɛbvilerwa]
Guéret [gerɛ]	**Creuse** [krø:z]	**Guérétois** [geretwa]
Guingamp [gɛ̃gɑ̃]	**Côtes-du-Nord** [kotdynɔ:r]	**Guingampois** [gɛ̃gɑ̃pwa]
Haguenau [agno]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Haguenoviens** [agnɔvjɛ̃]
Issoire [iswa:r]	**Puy-de-Dôme** [pɥiddo:m]	**Issoriens** [isɔrjɛ̃] *o* **Issoiriens** [iswarjɛ̃]
Issoudun [isudœ̃]	**Indre** [ɛ̃:dr]	**Issoldunois** [isɔldynwa] *o* **Issoudunois** [isudynwa]
Jonzac [ʒɔ̃zak]	**Charente-Maritime** [ʃarɑ̃tmaritim]	**Jonzacais** [ʒɔ̃zakɛ]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
La Baule [labo:l]	**Loire-Atlantique** [lwaratlɑ̃tik]	—
La Châtre [laʃɑ:tr]	**Indre** [ɛ:dr]	**Castrais** [kastrɛ]
La Flèche [laflɛʃ]	**Sarthe** [sart]	**Fléchois** [fleʃwa]
Langon [lɑ̃gɔ̃]	**Gironde** [ʒirɔ̃:d]	**Langonnais** [lɑ̃gɔnɛ]
Langres [lɑ̃:gr]	**Haute-Marne** [otmarn]	**Langrois** [lɑ̃grwa]
Lannion [lanjɔ̃]	**Côtes-du-Nord** [kotdynɔ:r]	**Lannionais** [lanjɔnɛ]
Laon [lɑ̃]	**Aisne** [ɛ:n]	**Laonnois** [lanwa]
Largentière [larʒɑ̃tjɛ:r]	**Ardèche** [ardɛʃ]	—
La Rochelle [larɔʃɛl]	**Charente-Maritime** [ʃarɑ̃tmaritim]	**Rochelais** [rɔʃlɛ] *o* **Rochelois** [rɔʃlwa]
La Roche-sur-Yon [larɔʃsyrjɔ̃]	**Vendée** [vɑ̃de]	**Yonnais** [jɔnɛ]
La Tour-du-Pin [laturdypɛ̃]	**Isère** [izɛ:r]	**Turripinois** [tyripinwa]
Laval [laval]	**Mayenne** [majɛn]	**Lavallois** [lavalwa]
Le Blanc [ləblɑ̃]	**Indre** [ɛ̃:dr]	**Blancois** [blɑ̃kwa]
Le Havre [ləɑ:vr]	**Seine-Maritime** [sɛnmaritim]	**Havrais** [ɑvrɛ]
Le Mans [ləmɑ̃]	**Sarthe** [sart]	**Manceaux** [mɑ̃so]
Lens [lɑ̃:s]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Lensois** [lɑ̃swa]
Le Puy [ləpɥi]	**Haute-Loire** [otlwa:r]	**Ponots** [pono] *o* **Podots** [pɔdo]
Le Raincy [lərɛ̃si]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Raincéiens** [rɛ̃sejɛ̃]
Les Andelys [lɛzɑ̃dlis]	**Eure** [œ:r]	**Andelisiens** [ɑ̃dlizjɛ̃]
Lesparre-Médoc [lɛsparmedɔk]	**Gironde** [ʒirɔ̃:d]	**Lesparrains** [lɛsparɛ̃]
Les Sables-d'Olonne [lɛsɑblədɔlɔn]	**Vendée** [vɑ̃de]	**Sablais** [sɑblɛ] *o* **Olonnais** [ɔlɔnɛ]
Le Touquet [lətukɛ]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Touquettois** [tukɛtwa]
Le Vigan [ləvigɑ̃]	**Gard** [ga:r]	**Viganais** [viganɛ]
Libourne [liburn]	**Gironde** [ʒirɔ̃:d]	**Libournais** [liburnɛ]
Lille [lil]	**Nord** [nɔ:r]	**Lillois** [lilwa]
Limoges [limɔ:ʒ]	**Haute-Vienne** [otvjɛn]	**Limousins** [limuzɛ̃] *o* **Limougeauds** [limuʒo]
Limoux [limu]	**Aude** [o:d]	**Limouxins** [limuksɛ̃]
Lisieux [lizjø]	**Calvados** [kalvadɔs]	**Lexoviens** [lɛksɔvjɛ̃]
Loches [lɔʃ]	**Indre-et-Loire** [ɛ̃drelwa:r]	**Lochois** [lɔʃwa]
Lodève [lɔdɛ:v]	**Hérault** [ero]	**Lodévois** [lɔdevwa] *o* **Lutévains** [lytevɛ̃]
Lons-le-Saunier [lɔ̃ləsonje]	**Jura** [ʒyra]	**Lédoniens** [ledɔnjɛ̃]
Lorient [lɔrjɑ̃]	**Morbihan** [mɔrbiɑ̃]	**Lorientais** [lɔrjɑ̃tɛ]
Louhans [luɑ̃]	**Saône-et-Loire** [sonelwa:r]	**Louhannais** [luanɛ]
Lourdes [lurd]	**Hautes-Pyrénées** [otpirene]	**Lourdois** [lurdwa]
Lunéville [lynevil]	**Meurthe-et-Moselle** [mœrtemozɛl]	**Lunévillois** [lynevilwa]
Lure [ly:r]	**Haute-Saône** [otso:n]	**Lurons** [lyrɔ̃]
Lyon [ljɔ̃]	**Rhône** [ro:n]	**Lyonnais** [ljɔnɛ]
Mâcon [mɑkɔ̃]	**Saône-et-Loire** [sonelwa:r]	**Mâconnais** [mɑkɔnɛ]
Mamers [mamɛ:r]	**Sarthe** [sart]	**Mamertins** [mamɛrtɛ̃]
Mantes-la-Jolie [mɑ̃tlaʒɔli]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Mantais** [mɑ̃tɛ]
Marmande [marmɑ̃:d]	**Lot-et-Garonne** [lɔtegarɔn]	**Marmandais** [marmɑ̃dɛ]
Marseille [marsɛ:j]	**Bouches-du-Rhône** [buʃdyro:n]	**Marseillais** [marsɛjɛ]
Mauriac [mɔrjak]	**Cantal** [kɑ̃tal]	**Mauriacois** [mɔrjakwa]
Mayenne [majɛn]	**Mayenne** [majɛn]	**Mayennais** [majɛnɛ]
Meaux [mo]	**Seine-et-Marne** [sɛnemarn]	**Meldiens** [mɛldjɛ̃] *o* **Meldois** [mɛldwa]
Megève [məʒɛ:v]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Megévans** [məʒevɑ̃]
Melun [məlœ̃]	**Seine-et-Marne** [sɛnemarn]	**Melunois** [məlynwa] *o* **Melunais** [məlynɛ] *o* **Melodunois** [mələdynwa]
Mende [mɑ̃:d]	**Lozère** [lozɛ:r]	**Mendois** [mɑ̃dwa]
Menton [mɑ̃tɔ̃]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Mentonnais** [mɑ̃tɔnɛ]
Metz [mɛs]	**Moselle** [mozɛl]	**Messins** [mɛsɛ̃]
Mézières [mezjɛ:r]	**Ardennes** [ardɛn]	**Macériens** [maserjɛ̃]
Millau [mijo]	**Aveyron** [avɛrɔ̃]	**Millavois** [mijavwa]
Mirande [mirɑ̃:d]	**Gers** [ʒɛ:r]	**Mirandais** [mirɑ̃dɛ]
Molsheim [mɔlsɛm]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	—
Montargis [mɔ̃tarʒi]	**Loiret** [lwarɛ]	**Montargois** [mɔ̃targwa]
Montauban [mɔ̃tobɑ̃]	**Tarn-et-Garonne** [tarnegarɔn]	**Montalbanais** [mɔ̃talbanɛ]
Montbard [mɔ̃ba:r]	**Côte-d'Or** [kotdɔ:r]	**Montbardois** [mɔ̃bardwa]
Montbéliard [mɔ̃belja:r]	**Doubs** [du]	**Montbéliardais** [mɔ̃beljardɛ]
Montbrison [mɔ̃brizɔ̃]	**Loire** [lwa:r]	**Montbrisonnais** [mɔ̃brizɔnɛ]
Mont-de-Marsan [mɔ̃dmarsɑ̃]	**Landes** [lɑ̃:d]	**Montois** [mɔ̃twa]
Montdidier [mɔ̃didje]	**Somme** [sɔm]	**Montdidériens** [mɔ̃diderjɛ̃]
Montluçon [mɔ̃lysɔ̃]	**Allier** [alje]	**Montluçonnais** [mɔ̃lysɔnɛ]
Montmorency [mɔ̃mɔrɑ̃si]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Montmorenciens** [mɔ̃mɔrɑ̃sjɛ̃]
Montmorillon [mɔ̃mɔrijɔ̃]	**Vienne** [vjɛn]	**Montmorillonnais** [mɔ̃mɔrijɔnɛ]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Montpellier [mɔ̃pɛlje]	**Hérault** [ero]	**Montpelliérains** [mɔ̃peljerɛ̃]
Montreuil-sur-Mer [mɔ̃trœj-syrmɛ:r]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Montreuillois** [mɔ̃trœjwa]
Morlaix [mɔrlɛ]	**Finistère** [finistɛ:r]	**Morlaisiens** [mɔrlɛzjɛ̃]
Mortagne-au-Perche [mɔrtaɲo-pɛrʃ]	**Orne** [ɔrn]	**Mortagnais** [mɔrtaɲɛ]
Moulins [mulɛ̃]	**Allier** [alje]	**Moulinois** [mulinwa]
Mulhouse [myluːz]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	**Mulhousiens** [myluzjɛ̃]
Muret [myrɛ]	**Haute-Garonne** [otgarɔn]	**Muretins** [myrtɛ̃]
Nancy [nɑ̃si]	**Meurthe-et-Moselle** [mœrte-mozɛl]	**Nancéiens** [nɑ̃sejɛ̃]
Nantes [nɑ̃:t]	**Loire-Atlantique** [lwaratlɑ̃tik]	**Nantais** [nɑ̃tɛ]
Nantua [nɑ̃tɥa]	**Ain** [ɛ̃]	**Nantuatiens** [nɑ̃tɥasjɛ̃]
Narbonne [narbɔn]	**Aude** [o:d]	**Narbonnais** [narbɔnɛ]
Nérac [nerak]	**Lot-et-Garonne** [lɔtegarɔn]	**Néracais** [nerakɛ]
Neufchâteau [nøʃɑto]	**Vosges** [vo:ʒ]	**Néocastriens** [neɔkastriɛ̃]
Nevers [nəvɛ:r]	**Nièvre** [njɛ:vr]	**Nivernais** [nivɛrnɛ]
Nice [nis]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Niçois** [niswa]
Nîmes [ni:m]	**Gard** [ga:r]	**Nîmois** [nimwa]
Niort [njɔ:r]	**Deux-Sèvres** [døsɛ:vr]	**Niortais** [njɔrtɛ]
Nogent-le-Rotrou [nɔʒɑ̃lrɔtru]	**Eure-et-Loir** [œrelwa:r]	**Nogentais** [nɔʒɑ̃tɛ]
Nogent-sur-Seine [nɔʒɑ̃syrsɛn]	**Aube** [o:b]	**Nogentais** [nɔʒɑ̃tɛ]
Nontron [nɔ̃trɔ̃]	**Dordogne** [dɔrdɔɲ]	**Nontronnais** [nɔ̃trɔnɛ]
Nyons [njɔ̃]	**Drôme** [dro:m]	**Nyonsais** [njɔ̃sɛ]
Oloron-Sainte-Marie [ɔlɔrɔ̃sɛ̃t-mari]	**Basses-Pyrénées** [bɑspirene]	**Oloronais** [ɔlɔrɔnɛ]
Orange [ɔrɑ̃:ʒ]	**Vaucluse** [vokly:z]	**Orangeois** [ɔrɑ̃ʒwa]
Orléans [ɔrleɑ̃]	**Loiret** [lwarɛ]	**Orléanais** [ɔrleanɛ]
Palaiseau [palɛzo]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Palaisiens** [palɛzjɛ̃]
Pamiers [pamje]	**Ariège** [arjɛ:ʒ]	**Appaméens** [apameɛ̃] *o* **Appamiens** [apamjɛ̃]
Paris [pari]	**Seine** [sɛn]	**Parisiens** [parizjɛ̃]
Parthenay [partənɛ]	**Deux-Sèvres** [døsɛ:vr]	**Parthenaisiens** [partənɛzjɛ̃]
Pau [po]	**Basses-Pyrénées** [bɑspirene]	**Palois** [palwa]
Périgueux [perigø]	**Dordogne** [dɔrdɔɲ]	**Pétrocoriens** [petrɔkɔrjɛ̃] *o* **Périgourdins** [perigurdɛ̃]
Péronne [perɔn]	**Somme** [sɔm]	**Péronnais** [perɔnɛ]
Perpignan [pɛrpiɲɑ̃]	**Pyrénées-Orientales** [pirenezɔ-rjɑ̃tal]	**Perpignanais** [pɛrpiɲanɛ]
Pithiviers [pitivje]	**Loiret** [lwarɛ]	**Pithivériens** [pitiverjɛ̃]
Poitiers [pwatje]	**Vienne** [vjɛn]	**Poitevins** [pwatvɛ̃]
Pontarlier [pɔ̃tarlie]	**Doubs** [du]	**Pontissaliens** [pɔ̃tisaljɛ̃]
Pontoise [pɔ̃twa:z]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Pontoisiens** [pɔ̃twazjɛ̃]
Pontivy [pɔ̃tivi]	**Morbihan** [mɔrbiɑ̃]	**Pontiviens** [pɔ̃tivjɛ̃]
Prades [prad]	**Pyrénées-Orientales** [pirenezɔ-rjɑ̃tal]	**Pradéens** [pradeɛ̃]
Privas [privɑ]	**Ardèche** [ardɛʃ]	**Privadois** [privadwa]
Provins [prɔvɛ̃]	**Seine-et-Marne** [sɛnemarn]	**Provinois** [prɔvinwa]
Quimper [kɛ̃pɛ:r]	**Finistère** [finistɛ:r]	**Quimpérois** [kɛ̃perwa]
Rambouillet [rɑ̃bujɛ]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Rambolitains** [rɑ̃bɔlitɛ̃]
Redon [rədɔ̃]	**Ille-et-Vilaine** [ilevilɛn]	**Redonnais** [rədɔnɛ]
Reims [rɛ̃:s]	**Marne** [marn]	**Rémois** [remwa]
Rennes [rɛn]	**Ille-et-Vilaine** [ilevilɛn]	**Rennais** [rɛnɛ]
Rethel [rətɛl]	**Ardennes** [ardɛn]	**Rethélois** [rətelwa]
Ribeauvillé [ribovilʎe]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	—
Riom [rjɔm]	**Puy-de-Dôme** [pɥiddo:m]	**Riomois** [rjɔmwa]
Roanne [rɔan]	**Loire** [lwa:r]	**Roannais** [rɔanɛ]
Rochefort [rɔʃfɔ:r]	**Charente-Maritime** [ʃarɑ̃tma-ritim]	**Rochefortais** [rɔʃfɔrtɛ]
Rodez [rɔdɛ:z]	**Aveyron** [avɛrɔ̃]	**Ruthénois** [rytenwa]
Romorantin-Lanthenay [rɔmɔ-rɑ̃tɛ̃lɑ̃tnɛ]	**Loir-et-Cher** [lwareʃɛ:r]	**Romorantinois** [rɔmɔrɑ̃tinwa]
Roubaix [rubɛ]	**Nord** [nɔ:r]	**Roubaisiens** [rubɛzjɛ̃]
Rouen [rwɑ̃]	**Seine-Maritime** [sɛnmaritim]	**Rouennais** [rwanɛ]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Saint-Amand-Mont-Rond [sɛ̃tamɑ̃mɔ̃rɔ̃]	**Cher** [ʃɛ:r]	**Amandins** [amɑ̃dɛ̃] *o* **Saint-Amandois** [sɛ̃tamɑ̃dwa]
Saint-Brieuc [sɛ̃briø]	**Côtes-du-Nord** [kotdynɔ:r]	**Briochains** *o* **Briochins** [briɔʃɛ̃]
Saint-Claude [sɛ̃klo:d]	**Jura** [ʒyra]	**Saint-Claudiens** [sɛ̃klodjɛ̃] *o* **Sanclaudiens** [sɑ̃klodjɛ̃]
Saint-Denis [sɛ̃dni]	**Seine** [sɛn]	**Dionysiens** [djonizjɛ̃]
Saint-Dié [sɛ̃dje]	**Vosges** [vo:ʒ]	**Déodatiens** [deodasjɛ̃]
Saint-Dizier [sɛ̃dizje]	**Haute-Marne** [otmarn]	**Bragards** [braga:r]
Sainte-Menehould [sɛ̃tmənu]	**Marne** [marn]	**Menehildiens** [mənildjɛ̃]
Saintes [sɛ̃:t]	**Charente-Maritime** [ʃarɑ̃tmaritim]	**Saintais** [sɛ̃tɛ] *o* **Santons** [sɑ̃tɔ̃]
Saint-Etienne [sɛ̃tetjɛn]	**Loire** [lwa:r]	**Stéphanois** [stefanwa]
Saint-Flour [sɛ̃flu:r]	**Cantal** [kɑ̃tal]	**Sanflorains** [sɑ̃florɛ̃]
Saint-Gaudens [sɛ̃godɛ̃:s]	**Haute-Garonne** [otgarɔn]	**Saint-Gaudinois** [sɛ̃godinwa]
Saint-Germain-en-Laye [sɛ̃ʒɛrmɛ̃ɑ̃lɛ]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Saint-Germinois** [sɛ̃ʒɛrminwa]
Saint-Girons [sɛ̃ʒirɔ̃]	**Ariège** [arjɛ:ʒ]	**Saint-Gironnais** [sɛ̃ʒirɔnɛ]
Saint-Jean-Cap-Ferrat [sɛ̃ʒɑ̃kapfɛra]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Saint-Jeannois** [sɛ̃ʒanwa]
Saint-Jean-D'Angély [sɛ̃ʒɑ̃dɑ̃ʒeli]	**Charente-Maritime** [ʃarɑ̃tmaritim]	**Angériens** [ɑ̃ʒerjɛ̃]
Saint-Jean-de-Maurienne [sɛ̃ʒɑ̃dmɔrjɛn]	**Savoie** [savwa]	—
Saint-Julien-en-Genevois [sɛ̃ʒyljɛ̃ɑ̃ʒɛnvwa]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Julienois** [ʒyljenwa]
Saint-Lô [sɛ̃lo]	**Manche** [mɑ̃:ʃ]	**Saint-Lois** [sɛ̃lwa]
Saint-Malo [sɛ̃malo]	**Ille-et-Vilaine** [ilevilɛn]	**Malouins** [malwɛ̃]
Saint-Nazaire [sɛ̃nazɛ:r]	**Loire-Atlantique** [lwaratlɑ̃tik]	**Nazairiens** [nazɛrjɛ̃]
Saint-Omer [sɛ̃tomɛ:r]	**Pas-de-Calais** [pɑdkalɛ]	**Audomarois** [odomarwa]
Saint-Quentin [sɛ̃kɑ̃tɛ̃]	**Aisne** [ɛ:n]	**Saint-Quentinois** [sɛ̃kɑ̃tinwa]
Saint-Raphaël [sɛ̃rafaɛl]	**Var** [va:r]	**Raphaëlois** [rafaɛlwa]
Saint-Tropez [sɛ̃trɔpe]	**Var** [va:r]	**Tropéziens** [trɔpezjɛ̃]
Sarlat [sarla]	**Dordogne** [dɔrdɔɲ]	**Sarladais** [sarladɛ]
Sarrebourg [sarbu:r]	**Moselle** [mozɛl]	**Sarrebourgeois** [sarburʒwa]
Sarreguemines [sargəmin]	**Moselle** [mozɛl]	**Sarregueminois** [sargəminwa]
Sartène [sartɛn]	**Corse** [kɔrs]	**Sartenais** [sartənɛ] *o* **Sartinois** [sartinwa]
Saumur [somy:r]	**Maine-et-Loire** [mɛnelwa:r]	**Saumurois** [somyrwa]
Saverne [savɛrn]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Savernois** [savɛrnwa]
Sceaux [so]	**Seine** [sɛn]	**Scéens** [seɛ̃]
Sedan [sədɑ̃]	**Ardennes** [ardɛn]	**Sedanais** [sədanɛ]
Segré [səgre]	**Maine-et-Loire** [mɛnelwa:r]	**Segréens** [səgreɛ̃]
Sélestat [selɛsta]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Sélestadiens** [selɛstadjɛ̃]
Senlis [sɑ̃lis]	**Oise** [wa:z]	**Senlisiens** [sɑ̃lizjɛ̃]
Sens [sɑ̃:s]	**Yonne** [jɔn]	**Sénonais** [senɔnɛ]
Soissons [swasɔ̃]	**Aisne** [ɛ:n]	**Soissonnais** [swasɔnɛ]
Strasbourg [strasbu:r]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Strasbourgeois** [strasburʒwa]
Tarascon [taraskɔ̃]	**Bouches-du-Rhône** [buʃdyro:n]	**Tarasconnais** [taraskɔnɛ]
Tarbes [tarb]	**Hautes-Pyrénées** [otpirene]	**Tarbais** [tarbɛ]
Thann [tan]	**Haut-Rhin** [orɛ̃]	**Thannois** [tanwa]
Thiers [tjɛ:r]	**Puy-de-Dôme** [pɥiddo:m]	**Thiernois** [tjɛrnwa]
Thionville [tjɔ̃vil]	**Moselle** [mozɛl]	**Thionvillois** [tjɔ̃vilwa]
Thonon-les-Bains [tonɔ̃lebɛ̃]	**Haute-Savoie** [otsavwa]	**Thononais** [tonɔnɛ]
Toul [tul]	**Meurthe-et-Moselle** [mœrtemozɛl]	**Toulois** [tulwa]
Toulon [tulɔ̃]	**Var** [va:r]	**Toulonnais** [tulɔnɛ]
Toulouse [tulu:z]	**Haute-Garonne** [otgarɔn]	**Toulousains** [tuluzɛ̃]
Tournon [turnɔ̃]	**Ardèche** [ardɛʃ]	**Tournonais** [turnɔnɛ]
Tours [tu:r]	**Indre-et-Loire** [ɛ̃drelwa:r]	**Tourangeaux** [turɑ̃ʒo]
Trouville [truvil]	**Calvados** [kalvadɔs]	**Trouvillois** [truvilwa]
Troyes [trwa]	**Aube** [o:b]	**Troyens** [trwajɛ̃]
Tulle [tyl]	**Corrèze** [kɔrɛ:z]	**Tullistes** [tylist] *o* **Tullois** [tylwa]
Ussel [ysɛl]	**Corrèze** [kɔrɛ:z]	**Ussellois** [ysɛlwa]
Valence [valɑ̃:s]	**Drôme** [dro:m]	**Valentinois** [valɑ̃tinwa]
Valenciennes [valɑ̃sjɛn]	**Nord** [nɔ:r]	**Valenciennois** [valɑ̃sjɛnwa]
Vannes [van]	**Morbihan** [mɔrbiɑ̃]	**Vannetais** [vantɛ]

CITTÀ	DIPARTIMENTO	NOME ABITANTI
Vence [vɑ̃:s]	**Alpes-Maritimes** [alpəmaritim]	**Vinciens** [vɛ̃sjɛ̃] *o* **Vençois** [vɑ̃swa]
Vendôme [vɑ̃do:m]	**Loir-et-Cher** [lwareʃɛ:r]	**Vendômois** [vɑ̃domwa]
Verdun [vɛrdœ̃]	**Meuse** [mø:z]	**Verdunois** [vɛrdynwa]
Versailles [vɛrsa:j]	**Seine-et-Oise** [sɛnewa:z]	**Versaillais** [vɛrsajɛ]
Vervins [vɛrvɛ̃]	**Aisne** [ɛ:n]	**Vervinois** [vɛrvinwa]
Vesoul [vəzul]	**Haute-Saône** [otso:n]	**Vésuliens** [vezyljɛ̃]
Vézelay [vɛzlɛ]	**Yonne** [jɔn]	**Vézeliens** [vɛzljɛ̃]
Vichy [viʃi]	**Allier** [alje]	**Vichyssois** [viʃiswa]
Vienne [vjɛn]	**Isère** [izɛ:r]	**Viennois** [vjɛnwa]
Villefranche-de-Ruergue [vilfrɑ̃ʃdərɥɛrg]	**Aveyron** [avɛrɔ̃]	**Villefranchois** [vilfrɑ̃ʃwa]
Villefranche-sur-Saône [vilfrɑ̃ʃsyrso:n]	**Rhône** [ro:n]	**Caladois** [kaladwa]
Villeneuve-sur-Lot [vilnœvsyrlɔt]	**Lot-et-Garonne** [lɔtegarɔn]	**Villeneuvois** [vilnœvwa]
Vire [vi:r]	**Calvados** [kalvadɔs]	**Virais** [virɛ] *o* **Virois** [virwa]
Vitry-le-François [vitrilfrɑ̃swa]	**Marne** [marn]	**Vitryats** [vitria]
Vittel [vitɛl]	**Vosges** [vo:ʒ]	**Vittellois** [vitɛlwa]
Vouziers [vuzje]	**Ardennes** [ardɛn]	**Vouzinois** [vuzinwa]
Wissembourg [visɑ̃bu:r]	**Bas-Rhin** [bɑrɛ̃]	**Wissembourgeois** [visɑ̃burʒwa]
Yssingeaux [isɛ̃ʒo]	**Haute-Loire** [otlwa:r]	**Yssingealois** [isɛ̃ʒalwa] *o* **Yssingeaviers** [isɛ̃ʒavje]

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	CAPOLUOGO	NUMERO CORRISPONDENTE NELLE TARGHE AUTOMOBILISTICHE
Ain	**Bourg-en-Bresse**	**01**
Aisne	**Laon**	**02**
Allier	**Moulins**	**03**
Alpes, (Basses-)	**Digne**	**04**
Alpes, (Hautes-)	**Gap**	**05**
Alpes-Maritimes	**Nice**	**06**
Ardèche	**Privas**	**07**
Ardennes	**Mézières**	**08**
Ariège	**Foix**	**09**
Aube	**Troyes**	**10**
Aude	**Carcassonne**	**11**
Aveyron	**Rodez**	**12**
Bouches-du-Rhône	**Marseille**	**13**
Calvados	**Caen**	**14**
Cantal	**Aurillac**	**15**
Charente	**Angoulême**	**16**
Charente-Maritime	**La Rochelle**	**17**
Cher	**Bourges**	**18**
Corrèze	**Tulle**	**19**

DIPARTIMENTO	CAPOLUOGO	NUMERO CORRISPONDENTE NELLE TARGHE AUTOMOBILISTICHE
Corse	Ajaccio	20
Côte-d'Or	Dijon	21
Côtes-du-Nord	Saint-Brieuc	22
Creuse	Guéret	23
Dordogne	Périgueux	24
Doubs	Besançon	25
Drôme	Valence	26
Eure	Evreux	27
Eure-et-Loir	Chartres	28
Finistère	Quimper	29
Gard	Nîmes	30
Garonne, (Haute-)	Toulouse	31
Gers	Auch	32
Gironde	Bordeaux	33
Hérault	Montpellier	34
Ille-et-Vilaine	Rennes	35
Indre	Châteauroux	36
Indre-et-Loire	Tours	37
Isère	Grenoble	38
Jura	Lons-le-Saunier	39
Landes	Mont-de-Marsan	40
Loir-et-Cher	Blois	41
Loire	Saint-Etienne	42
Loire, (Haute-)	Le Puy	43
Loire-Atlantique	Nantes	44
Loiret	Orléans	45
Lot	Cahors	46
Lot-et-Garonne	Agen	47
Lozère	Mende	48
Maine-et-Loire	Angers	49
Manche	Saint-Lô	50
Marne	Châlons-sur-Marne	51
Marne, (Haute-)	Chaumont	52
Mayenne	Laval	53
Meurthe-et-Moselle	Nancy	54
Meuse	Bar-le-Duc	55
Morbihan	Vannes	56
Moselle	Metz	57
Nièvre	Nevers	58
Nord	Lille	59
Oise	Beauvais	60
Orne	Alençon	61
Pas-de-Calais	Arras	62
Puy-de-Dôme	Clermont-Ferrand	63
Pyrénées, (Basses-)	Pau	64
Pyrénées, (Hautes-)	Tarbes	65
Pyrénées-Orientales	Perpignan	66
Rhin, (Bas-)	Strasbourg	67
Rhin, (Haut-)	Colmar	68
Rhône	Lyon	69
Saône, (Haute-)	Vesoul	70
Saône-et-Loire	Mâcon	71
Sarthe	Le Mans	72
Savoie	Chambéry	73
Savoie, (Haute-)	Annecy	74
Seine	Paris	75
Seine-Maritime	Rouen	76
Seine-et-Marne	Melun	77
Seine-et-Oise	Versailles	78
Sèvres, (Deux-)	Niort	79
Somme	Amiens	80
Tarn	Albi	81
Tarn-et-Garonne	Montauban	82
Var	Draguignan	83
Vaucluse	Avignon	84
Vendée	La Roche-sur-Yon	85
Vienne	Poitiers	86
Vienne, (Haute-)	Limoges	87
Vosges	Epinal	88
Yonne	Auxerre	89
Territoire de Belfort	Belfort	90

SIGLE E ABBREVIAZIONI USATE NEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

A

A, **1.** (*targa aut.*) *Autriche*: A, Austria **2.** (*chim.*) *argon*: A, argon **3.** (*elettr.*) *ampère*: A, ampere.
A., **1.** (*comm.*) *avoir*: avere **2.** *acheteur*: del compratore **3.** (*geog.*) *Austral*: A., Australe **4.** *Association*: associazione **5.** (*titolo*) *Altesse*: A., Altezza.
Å, (*fis.*) *angstrom*: Å, angstrom.
a, *are*: a, ara.
a., **1.** *assuré*: assicurato **2.** (*comm.*) *action*: azione.
aa, (*farm.*) *ana*: aa, ana.
ab., (*Borsa*) *abandonné*: abbandonato.
abl., (*gramm.*) *ablatif*: abl., ablativo.
abrév., *abréviation*: abbr., abbreviazione.
a.b.s., (*sulle lettere*) *aux bons soins* (*de*): c/o, presso.
Ac, (*chim.*) *actinium*: Ac, attinio.
ac., (*comm.*) *acompte*: ac.to, acconto.
a.c., **1.** (*comm.*) *argent comptant*: denaro contante **2.** *année courante*: a.c., anno corrente **3.** *avaries communes*: avarie comuni.
Acad., *Académie*: Accademia.
acc., **1.** (*comm.*) *acceptation*: acc.ne, accettazione **2.** (*gramm.*) *accusatif*: acc., accusativo.
A.C.F., *Automobile-Club de France*: Automobile Club di Francia.
A.C.L., *assuré contre l'incendie*: assicurato contro l'incendio.
A.C.O., *Action Catholique Ouvrière*: Azione Cattolica Operaia.
act., (*comm.*) *action*: azione.
adj., (*gramm.*) *adjectif*: agg., aggettivo.
adr., *adresse*: indirizzo.
A.d.S., *Académie des Sciences*: Accademia delle Scienze.
Adsse, (*titolo*) *Archiduchesse*: Arcid.ssa, Arciduchessa.
Aduc, (*titolo*) *Archiduc*: Arcid., Arciduca.
adv., (*gramm.*) *adverbe*: avv., avverbio.
A.E.F., *Afrique Equatoriale Française*: Africa Equatoriale Francese.
A.E.L.E., *Association Européenne de Libre Echange*: E.F.T.A., Associazione Europea di Libero Scambio.
A.&M., *Arts et Métiers*: Arti e Mestieri.
aff., (*geog.*) *affluent*: affluente.
A.F.P., *Agence France-Presse*: Agenzia di stampa France-Presse.
Ag, (*chim.*) *argent*: Ag, argento.
agr., *agriculture*: agr., agricoltura.
ah, Ah, (*elettr.*) *ampère(s)-heure*: Ah, amperora.
A.I., (*titolo*) *Altesse Impériale*: A.I., Altezza Imperiale.
A.I.E.A., *Agence Internationale de l'Energie Atomique*: A.I.E.A., Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica.
A.I.S.S., *Association Internationale de Sécurité sociale*: A.I.S.S., Associazione Internazionale per la Sicurezza Sociale.
AITA, *Association Internationale des Transports Aériens*: AITA, Associazione Internazionale Trasporti Aerei.
AL, (*targa aut.*) *Albanie*: AL, Albania.
Al, (*chim.*) *aluminium*: Al, alluminio.
a.l., *après livraison*: dopo consegna.
alg., *algèbre*: alg., algebra.
alt., *altitude*: alt., altezza, altitudine.
Am, (*chim.*) *américium*: Am, americio.
a.m., *antimèridien*: a.m., ant., antimeridiano.
A.M., *Assurance Mutuelle*: Mutua Assicurazione.
A.-M., *Alpes-Maritimes*: Alpi Marittime.
Amal, *Amiral*: Amm., Ammiraglio.
anc., *ancien*: ant., antico.
AND, (*targa aut.*) *Andorre*: AND, Andorra.
Ant., (*eccl.*) *antienne*: Ant., antifona.
A.O.F., *Afrique Occidentale Française*: Africa Occidentale Francese.
A.P., *Assistance publique*: assistenza pubblica.
a.p., *avaries particulières*: avarie speciali.
à p, (*comm.*) *à protester*: con « spese ».
apr. J.-C., *après Jésus-Christ*: d.C., dopo Cristo.
AR., **1.** (*posta*) *avis de réception*: avviso di ricevimento **2.** *aller et retour*: andata e ritorno.
A.R., (*titolo*) *Altesse Royale*: A.R., Altezza Reale.
Arch., *architecte*: Arch., architetto.
Archev., *archevêque*: Arc., arcivescovo.
arr., *arrondissement.*
art., **1.** *article*: art., articolo **2.** (*mil.*) *artillerie*: art., artiglieria.
A.S., **1.** *Assurances sociales*: assicurazioni sociali **2.** *Association sportive*: associazione sportiva **3.** (*titolo*) *Altesse Sérénissime*: A.S., Altezza Serenissima.
As, (*chim.*) *arsenic*: As, arsenico.
a/s, (*sulle lettere*) *aux soins de*: c/o, presso.
A.S.L.V., *Assurance sur la vie*: assicurazione sulla vita.
A.S.P., (*comm.*) *accepté sans protêt*: senza spese.
At, **1.** (*chim.*) *astate*: At, astato **2.** (*elettr.*) *ampèretour*: amperspira.
A.T., *Ancien Testament*: V.T., Vecchio Testamento.
atm., (*fis.*) *atmosphère*: at., atmosfera.
Au, (*chim.*) *or*: Au, oro.
auj., *aujourd'hui*: oggi.
Av., **1.** (*comm.*) *avoir*: avere **2.** *avocat*: avv., avvocato.
av., *avenue.*
a/v., (*Banca*) *à vue*: a vista.
av. J.-C., *avant Jésus-Christ*: a.C., avanti Cristo.
avdp., *avoir-du-poids*: avdp., avoir-du-poids.
avr., *avril*: apr., aprile.

B

B, **1.** (*targa aut.*) *Belgique*: B, Belgio **2.** (*chim.*) *bore*: B, boro **3.** (*fis.*) *bougie*: cd, candela.
B., **1.** (*titolo*) *Baron*: B., Bar., Barone **2.** (*geog.*) *Boréal*: B., Boreale **3.** (*relig.*) *Beatus*: B., Beato **4.** (*relig.*) *Bienheureux*: B., Beato.
B/, (*comm.*) *billet à ordre*: pagherò.
b., (*comm.*) *balle*: b., balla.
Ba, (*chim.*) *baryum*: Ba, bario.
B.-A., *Basses-Alpes.*
bacc., *baccalauréat.*
B.A.L.O., *Bulletin des annonces légales obligatoires*: F.A.L., Foglio degli Annunzi Legali.
Banq., *Banque*: Banca.
b.a.p., (*comm.*) *billet à payer*: effetto passivo.
b.a.r., (*comm.*) *billet à recevoir*: effetto attivo.
bat., (*mil.*) *bataillon*: btg., battaglione.
Bches-du-R., (*geog.*) *Bouches-du-Rhône.*
bd, *boulevard.*
bde, (*mil.*) *brigade*: Brg., Brigata.
Be, (*chim.*) *bérillyum*: Be, berillio.
B.E.I., *Banque Européenne d'Investissements*: B.E.I., Banca Europea degli Investimenti.
B.E.P., *Brevet d'enseignement professionnel*: diploma di scuola specializzata d'avviamento al lavoro.

B.E.P.C., *Brevet d'enseignement du premier cycle*: diploma di licenza di scuola media inferiore.
B.F., **1.** *Banque de France*: Banca di Francia **2.** (*elettr.*) *basse fréquence*: B.F., bassa frequenza.
BG, (*targa aut.*) *Bulgarie*: BG, Bulgaria.
Bi, (*chim.*) *bismuth*: Bi, bismuto.
bibl., *bibliothèque*: bibl., biblioteca.
biblio., bibliogr., *bibliographie*: bibl., bibliografia.
B.I.R.D., *Banque Internationale pour la Reconstruction et le Développement*: B.I.R.S., Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.
B.I.T., *Bureau International du Travail*: U.I.L., Ufficio Internazionale del Lavoro.
Bk, (*chim.*) *berkélium*: Bk, berchelio.
bld, *boulevard*.
B.N., *Bibliothèque Nationale*: Biblioteca Nazionale.
B.O., *Bulletin Officiel*: B.U., Bollettino Ufficiale.
bon, (*titolo*) *Baron*: B., Bar., Barone.
Bonne, (*titolo*) *Baronne*: B.ssa, Baronessa.
boul., *boulevard*.
B.-P., (*geog.*) *Basses-Pyrénées*.
B.P., **1.** *Boîte Postale*: C.P., Casella Postale **2.** *Brevet professionnel*: attestato di operaio o di impiegato qualificato.
B.P.F., (*comm.*) *bon pour francs:...*: buono per franchi...
Br, (*chim.*) *brome*: Br, bromo.
B.S.E.C., *Brevet supérieur d'études commerciales*: diploma di specializzazione commerciale.
B.T., (*elettr.*) *basse tension*: B.T., bassa tensione.
bt, *brut*: lordo.
B. Tech., *Brevet de technicien*: diploma di perito industriale specializzato.
Bx-A., *Beaux-Arts*: B.A., Belle Arti.

C

C, **1.** (*chim.*) *carbone*: C, carbonio **2.** (*fis.*) *coulomb*: C, coulomb.
C., **1.** (*titolo*) *Commandeur*: Comm., Commendatore **2.** *grande calorie*, C., grande caloria **3.** (*comm.*) *compte*: c.to, conto.
°C, (*fis.*) *Celsius* (*degré centigrade*): °C, Celsius (grado centigrado).
c., **1.** (*comm.*) *compte*: c.to, conto **2.** *centime*: C., cent., centesimo **3.** *coupon*: cedola.
Ca, (*chim.*) *calcium*: Ca, calcio.
c.a., (*elettr.*) *courant alternatif*: c.a., corrente alternata.
C.A., (*mil.*) *Corps d'Armée*: C.d'A., Corpo d'Armata.
ca, *centiare*: ca, centiara.
câble., (*tel.*) *câblogramme*: cabl., cablogramma.
c.-à-d., *c'est-à-dire*: cioè.
C.A.F., *Club Alpin de France*: Club Alpino di Francia.
c.a.f., (*comm.*) *coût-assurance-fret*: c.i.f., costo-assicurazione-nolo.
Caire, (*comm.*) *commissionnaire*: commissionario.
Cal, (*fis.*) *grande calorie*: Cal, grande caloria.
cal, (*fis.*) *petite calorie*: cal, piccola caloria.
Cap., (*mil.*) *Capitaine*: Cap., Capitano.
cap., (*mil.*) *caporal*: cap., caporale.
C.A.P., *Certificat d'aptitude professionnelle*: certificato di abilitazione professionale.
Car., *cardinal*: Card., cardinale.
Cass., *Cour de Cassation*: Cass., Corte di Cassazione.
cav., (*mil.*) *cavallerie*: cav., cavalleria.
cc, *centimètre cube*: cmc, centimetro cubo.
C.C., **1.** *Code Civile*: C.C., Codice Civile **2.** *Corps Consulaire*: C.C., Corpo Consolare.
c.c., **1.** (*comm.*) *compte courant*: c.c., conto corrente **2.** (*elettr.*) *courant continu*: c.c., corrente continua.
c/c, (*comm.*) *compte courant*: c.c., conto corrente.
C.C.I., *Chambre de Commerce International*: C.C.I., Camera di Commercio Internazionale.
c.c.p., *compte courant postal*: c.c.p., conto corrente postale.
C.Com., *Code de Commerce*: C.d.C., Codice di Commercio.
C.D., **1.** *Corps Diplomatique*: C.D., Corpo Diplomatico **2.** *Code de Douanes*, Codice Doganale.
Cd, (*chim.*) *cadmium*: Cd, cadmio.
cd, (*fis.*) *candéla*: cd, candela.
C.d.J., *Compagnie de Jésus*: C.d.G., Compagnia di Gesù.
C.d.T., *Chambre du Travail*: C.d.L., Camera del Lavoro.
Cdt, (*mil.*) *commandant*: com., comandante.
C.d.S., *Conseil de Sécurité*: C.d.S., Consiglio di Sicurezza.
C.-du-N., *Côtes-du-Nord*.
C.E., *Conseil Européen*: C.E., Consiglio Europeo.
Ce, (*chim.*) *cérium*: Ce, cerio.
C.E.A., *Commission de l'Energie Atomique*: Commissione per l'Energia Atomica.
C.E.C.A., *Communauté Européenne du Charbon et de l'Acier*: C.E.C.A., Comunità Europea Carbone e Acciaio.
C.E.D., *Communauté Européenne de Défense*: C.E.D., Comunità Europea di Difesa.
C.E.E., *Communauté Economique Européenne*: C.E.E., Comunità Economica Europea.
C.E.E.A., *Communauté Européenne pour l'Energie Atomique*: C.E.E.A., Comunità Europea per l'Energia Atomica.
cent., *centime*: cent., C., centesimo.
CENTO, *Organisation du Traité Central*: CENTO (*ingl.*, Central Treaty Organisation), Organizzazione del Trattato Centrale.
C.E.P., *Certificat d'études primaires*: attestato di compimento della scuola d'obbligo.
C.E.R.N., *Centre Européen pour les Recherches Nucléaires*: C.E.R.N., Centro Europeo per le Ricerche Nucleari.
C.&F., (*comm.*) *coût-fret*: c.a.f., costo e nolo.
Cf, (*chim.*) *californium*: Cf, californio.
cf., *conférer*: cfr., confronta.
C.F.E.I., *Centre Français d'Etudes et d'Information*: Centro Francese di Studi e d'Informazione.
C.F.E.N., *Certificat de fin d'études normales*: diploma di abilitazione magistrale.
C.F.T.C., *Confédération Française des Travailleurs Chrétiens*: Confederazione Francese dei Lavoratori Cristiani.
C.G., *Consul Général*: C.G., Console Generale.
cg, *centigramme*: cg, centigrammo.
C.G.A., *Confédération Générale de l'Agriculture*: Confederazione Generale dell'Agricoltura.
cgr, *centigrade*: °C, centigrado.
C.G.S., **1.** *Confédération Générale des Syndicats*: Confederazione Generale dei Sindacati **2.** (*fis.*) *centimètre-gramme-seconde*: C.G.S., centimetro-grammo-secondo.
C.G.T., *Confédération Générale du Travail*: Confederazione Generale del Lavoro.
C.G.T.-F.O., *Confédération Générale du Travail-Force Ouvrière*: Confederazione Generale del Lavoro-Forza Operaia.
CH, **1.** (*targa aut.*) *Suisse*: CH, Svizzera **2.** *chapitre*: Cap., capitolo.
ch, (*trigonometria*) *cosinus hyperbolique*: Ch, coseno iperbolico.
ch., (*Banca*) *chèque*: ass., Ass., assegno.
Ch., Chev., (*titolo*) *Chevalier*: Cav., Cavaliere.
Chap., *chapitre*: Cap., capitolo.
ch. de f., *chemin(s) de fer*: ferr., ferrovia.
ch.f., (*comm.*) *change fixe*: cambio fisso.
Chir., *chirurgie*: chir., chirurgia.
ch.-l., *chef-lieu*: capoluogo.
ch.v., (*mec.*) *cheval vapeur*: C.V., cavallo vapore.
C.I.C-R., *Comité International de la Croix-Rouge*: C.I.C.R., Comitato Internazionale della Croce Rossa.
Cie, (*comm.*) *Compagnie*: C.ia, Compagnia.
C.-Infre, *Charente-Inférieure*.
C.I.S.C., *Confédération Internationale des Syndicats*

Chrétiens: C.I.S.C., Confederazione Internazionale Sindacati Cristiani.
C.I.S.L., *Confédération Internationale des Syndicats Libres*: C.I.S.L., Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi.
C.J.M., *Code de Justice Militaire*: Codice Militare.
Cl, (*chim.*) *chlore*: Cl, cloro.
cl, *centilitre*: cl, centilitro.
Cm, (*chim.*) *curium*: Cm, curio.
cm, *centimètre*: cm, centimetro.
cm^2, *centimètre carré*: cm^2, centimetro quadrato.
cm^3, *centimètre cube*: cm^3, centimetro cubo.
c/m, (*Borsa*) *cours moyen*: corso medio.
c/n, (*comm.*) **1.** *compte nouveau*: conto nuovo **2.** *cours nul*: corso nullo.
C.N.C.E., *Centre National du Commerce Extérieur*: Centro Nazionale per il Commercio Estero.
C.N.I.(P.), *Centre National des Indépendants (et Paysans)*: Centro Nazionale degli Indipendenti (e dei Contadini).
C.N.R.S., *Centre National de la Recherche Scientifique*: Centro Nazionale della Ricerca Scientifica.
C.N.T., *Confédération Nationale du Travail*: Confederazione Nazionale del Lavoro.
c/o, (*comm.*) *compte ouvert*: conto aperto.
Co, (*chim.*) *cobalt*: Co, cobalto.
coeff., (*mat.*) *coefficient*: coeff., coefficiente.
Col., (*mil.*) *colonel*: Col., Colonnello.
coll., *collectif*: coll., collettivo.
comp., (*gramm.*) *comparatif*: comp., comparativo.
compt., *comptabilité*: contabilità.
cond., (*gramm.*) *conditionnel*: cond., condizionale.
conf., *conférer*: cfr., confronta.
conj., (*gramm.*) *conjonction*: cong., congiunzione.
Cons. d'Et., *Conseil d'Etat*: C.d.S., Consiglio di Stato.
const., (*mat.*) *constante*: cost., costante.
Cor., (*mat.*) *corollaire*: Cor., corollario.
cos, (*trigonometria*) *cosinus*: cos, coseno.
coséc., (*trigonometria*) *cosécante*: cosec, cosecante.
cotg, (*trigonometria*) *cotangente*: cotg, cotangente.
coup., (*comm.*) *coupon*: cedola.
cour., (*comm.*) *courant*: corrente.
C.P., **1.** *Code Pénal*: C.P., Codice Penale **2.** *colis postal*: p.p., pacco postale.
C.P.C., *Code de Procédure Civile*: C.P.C., Codice di Procedura Civile.
C.P.P., *Code de Procédure Pénale*: C.P.P., Codice di Procedura Penale.
c(p)te, (*comm.*) *compte*: c.to, conto.
C.Q.F.D., *ce qu'il fallait démontrer*: c.v.d., come volevasi dimostrare, c.d.d., come dovevasi dimostrare.
C.R., *Code Rural*: Codice rurale.
Cr, **1.** *crédit*: cr., credito **2.** *créditeur*: credit., creditore **3.** (*chim.*) chrome: Cr, cromo.
C.-R.F., *Croix-Rouge Française*: Croce Rossa Francese.
C.R.S., *Compagnie Républicaine de Sécurité*: Compagnia Repubblicana di Sicurezza.
CS, (*targa aut.*) *Tchécoslovaquie*: CS, Cecoslovacchia.
Cs, (*chim.*) *cæsium*: Cs, cesio.
C.T., *Code du Travail*: Codice del Lavoro.
Cte, (*titolo*) *Comte*: C., Conte.
Ctesse, (*titolo*) *Comtesse*: C.ssa, Contessa.
Cu, (*chim.*) *cuivre*: Cu, rame.
cum., *cumulatif*: cumulativo.
CV, *chevaux-vapeur*: CV, cavalli vapore.
CY, (*targa aut.*) *Chypre*: CY, Cipro.

D

D, **1.** (*targa aut.*) *Allemagne*: D, Germania **2.** (*chim.*) *deutérium*: D, deuterio.
D., (*titolo*) *Don*: D., Don.
d., **1.** *demande*: domanda **2.** *depart*: partenza **3.** *jours*: giorni.
D/A, (*comm.*) *documents contre acceptation*: documenti contro accettazione.
dag, *décagramme*: dag, decagrammo.
dal, *décalitre*: dal, decalitro.
dam, *décamètre*: dam, decametro.
dat., (*gramm.*) *datif*: dat., dativo.
dB, (*fis.*) *décibel*: dB, decibel.
D.D.T., (*chim.*) *dichloro-diphényl-trichloroéthane*: D.D.T., diclorodifeniltricloroetano.
D.E.A., *Diplôme d'études agricoles*: diploma di scuola agricola inferiore.
déb., *débit*: deb., debito.
D.E.B., *Diplôme d'élève breveté*: diploma di scuola professionale superiore.
déc., *décembre*: dic., dicembre.
Décr.L., *Décret-Loi*: D.L., Decreto Legge.
dép., *département*: dipartimento.
der, **derr**, *dernier*: u.s., ultimo scorso.
dg, *décigramme*: dg, decigrammo.
div., (*mil.*) *division*: div., divisione.
DK, (*targa aut.*) *Danemark*: DK, Danimarca.
D.L., *Décret-Loi*: D.L., Decreto Legge.
dl, *décilitre*: dl, decilitro.
dm, *décimètre*: dm, decimetro.
dol(l)., *dollar*: dollaro.
d.p., (*dir.*) *décret parlementaire*, decreto parlamentare.
D/P, (*comm.*) *documents contre payement*: documenti contro pagamento.
D.Q., (*astr.*) *dernier quartier*: U.Q., ultimo quarto.
Dr., **1.** *docteur*: dott., dottore **2.** *directeur*: dir., direttore.
dr., (*comm.*) **1.** *dernier*: ultimo **2.** *débiteur*: debit., debitore.
dr.c., (*Borsa*) *dernier cours*: ultima quotazione.
D.S.E.P.A., *Diplôme de sortie des écoles pratiques d'agriculture*: diploma di scuola di perfezionamento agricolo.
Dsse, (*titolo*) *Duchesse*: D.ssa, Duchessa.
Dt, **1.** *débit*: deb., debito **2.** *débiteur*: debit., debitore.
Dy, (*chim.*) *dysprosium*: Dy, disprosio.
DZ, (*targa aut.*) *Algérie*: DZ, Algeria.

E

E, **1.** (*targa aut.*) *Espagne*: E, Spagna **2.** (*chim.*) *einsteinium*: E, einstenio.
E., (*geog.*) *Est*: E., Est.
e, (*fis.*) *électron*: elettrone.
E.C., *Ecole Centrale*: Scuola Centrale di Ingegneria.
E.C.G., (*med.*) *électrocardiogramme*: E.C.G., elettrocardiogramma.
E.E.G., (*med.*) *électro-encéphalogramme*: E.E.G., elettroencefalogramma.
ed., *édition*: edizione.
E.-et-L., (*geog.*) *Eure-et-Loir.*
EIR, (*targa aut.*) *Irlande*: EIR, Irlanda.
Em., (*titolo*) *Eminence*: Em., Eminenza.
E.-M., (*mil.*) *Etat-major*: S.M., Stato Maggiore.
E.-M.G., (*mil.*) *Etat-major général*: S.M.G., Stato Maggiore Generale.
E.N., **1.** *Ecole Normale*: Scuola Normale **2.** *Education Nationale*: P.I., Pubblica Istruzione.
E.-N.-E., *Est-nord-est*: ENE, E-NE, Est-Nord Est.
env., *environ*: c., circa.
Er, (*chim.*) *erbium*: Er, erbio.
E.-S.-E., *Est-sud-est*: ESE, E-SE, Est-Sud Est.
ET, (*targa aut.*) *Egypte*: ET, Egitto.
etb., (*comm.*) *établissements*: stabilimenti, ditta.
etc., *et caetera*: ecc., etc., eccetera.
Eu, (*chim.*) *europium*: Eu, europio.
E.-U., *Etats-Unis*: U.S.A., Stati Uniti.
EURATOM, *Communauté Européenne de l'Energie Atomique*: EURATOM, Comunità Europea per l'Energia Atomica.
EUROVISION, *Télévision Européenne*: Eurovisione, Televisione Europea.
Ev., *évêque*: Vesc., vescovo.

E.V., (*sulle lettere*) *En ville*: città.
ex., *exemple*: es., esempio.
Exc., (*titolo*) *Excellence*: Ecc., Eccellenza.
exp., (*sulle lettere*) *expéditeur*: mitt., mittente.

F

F, **1.** (*targa aut.*) *France*: F, Francia **2.** (*chim.*) *fluor*: F, fluoro **3.** (*elettr.*) *farad*: F, farad **4.** (*ott.*) *distance focale*: F, distanza focale.
F., *franc*: franco.
°F, (*fis.*) *Fahrenheit*: °F, Fahrenheit.
f., (*gramm.*) *féminin*: femm., femminile.
f.à b., (*comm.*) *franco à bord*: f.o.b., (*ingl.*, free on board) franco a bordo.
f.a.c., (*comm.*) *franc d'avarie commune*: f.a.c., franco di avaria comune.
F.A.O., *Organisation pour l'Alimentation et l'Agriculture*: F.A.O., (*ingl.*, Food and Agriculture Organisation) Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura.
f.a.p., (*comm.*) *franc d'avarie particulière*: f.a.p., franco di avaria speciale.
F.A.S., (*ingl.*, free alongside ship) (*comm.*) *franco le long du navire*: F.A.S., franco lungo bordo.
fasc., *fascicule*: F., fasc., fascicolo.
f.c., *fin courant*: f.m., fine mese.
f^{co}, **f°**, **F.F.**, (*comm.*) *franco*: f.co, franco.
Fe, (*chim.*) *fer*: Fe, ferro.
fév., *février*: feb., febbraio.
fg, *frigorie*: fg, frigoria.
fig., *figure*: fig., figura.
fl., **1.** (*geog.*) *fleuve*: fiume **2.** *florin*: fiorino.
FL, (*targa aut.*) *Liechtenstein*: FL, Liechtenstein.
F.L.N., *Front de Libération Nationale*: Fronte di Liberazione Nazionale (algerino).
F.M., (*rad.*) *modulation de fréquence*: F.M., (*ingl.*, frequency modulation) modulazione di frequenza.
Fm, (*chim.*) *fermium*: Fm, fermio.
F.M.I., *Fond Monétaire International*: F.M.I., Fondo Monetario Internazionale.
f.o.b., (*ingl.*, free on board) (*comm.*) *franco à bord*: f.o.b., franco a bordo.
fo(l)., (*bibliografia*) *folio*: c., carta.
f.p., *fin prochain*: fine mese prossimo.
Fr., **1.** *franc*: Fr., franco **2.** (*eccl.*) *Frère*: fr., frate, fratello.
Fr, (*chim.*) *francium*: Fr, francio.
Fr.b., *franc belge*: Fr.b., franco belga.
f^{re}, (*comm.*) *facture*: fatt., fattura.
Fr.f., *franc français*: Fr.f., franco francese.
Fr.s., *franc suisse*: Fr.s., franco svizzero.
Fr.l., *franc luxembourgeois*: Fr.l., franco lussemburghese.
F.S., (*posta*) *faire suivre*: far proseguire.
F.S.M., *Fédération Syndicale Mondiale*: F.S.M., Federazione Sindacale Mondiale.
fut., (*gramm.*) *futur*: fut., futuro.

G

g, *gramme*: g, gr, grammo.
Ga, (*chim.*) *gallium*: Ga, gallio.
Gal, (*mil.*) *Général*: Gen., Generale.
Gar., (*geog.*) *Garonne*.
GB, (*targa aut.*) *Grande-Bretagne*: GB, Gran Bretagna.
GBY, (*targa aut.*) *Malte*: GBY, Malta.
GBZ, (*targa aut.*) *Gibraltar*: GBZ, Gibilterra.
G.C., (*décoration*) *Grand'croix*: G.C., Gran Croce.
Gd, (*chim.*) *gadolinium*: Gd, gadolino.
Ge, (*chim.*) *germanium*: Ge, germanio.
gen., **1.** (*gramm.*) *génitif*: gen., genitivo **2.** (*mil.*) *génie*: G.M., Genio Militare.
gend., (*mil.*) *gendarmerie*: gendarmeria.
ger., (*gramm.*) *gérondif*: ger., gerundio.
Ge.sta.po., (*ted.*, Geheime Staatsliche Polizei) *Police Politique Secrète*: Ge.sta.po., Polizia Segreta Politica.
Ghe.Pe.U., (*russo*, Gossudàrstvenoie Politìceskoie Upravlènie) *Police Secrète Russe*: Ghe.Pe.U., Polizia Segreta Russa.
Gir., (*geog.*) *Gironde*.
g.l., (*comm.*) *grand livre*: libro mastro.
G.-M., *Grand-Maître*: G.M., Gran Maestro.
G.M.T., (*ingl.*, Greenwich Mean Time) *temps moyen de Greenwich*: G.M.T., tempo medio di Greenwich.
G.P.R.A., *Gouvernement Provisoire de la République Algérienne*: Governo Provvisorio della Repubblica Algerina.
G.Q.G., (*mil.*) *Grand Quartier Général*: G.Q.G., Gran Quartier Generale.
gr., (*farm.*) *graines*: g., grani.
gr, *gramme*: g, gr, grammo.
GR, (*targa aut.*) *Grèce*: GR, Grecia.
G(r).O., (*titolo*) *Grand Officier*: Gr.Uff., Grande Ufficiale.
Gs, (*fis.*) *gauss*: Gs, gauss.
G.V., (*ferr.*) *Grande Vitesse*: G.V., Grande Velocità.

H

H, **1.** (*targa aut.*) *Hongrie*: H, Ungheria **2.** (*chim.*) *hydrogène*: H, idrogeno **3.** (*elettr.*) *henry*: H, henry.
h, **1.** *heure*: h, ora **2.** (*comm.*) *hier*: ieri.
H.-A., (*geog.*) *Hautes-Alpes*.
ha, *hectare*: ha, ettaro.
hab., *habitants*: ab., abitanti.
H.C., (*mil.*) *Haut Commandement*: C.S., Comando Supremo.
He, (*chim.*) *hélium*: He, elio.
Hf, (*chim.*) *hafnium*: Hf, afnio.
H.F., (*elettr.*) *haute fréquence*: A.F., alta frequenza.
H.-G., (*geog.*) *Haute-Garonne*.
Hg, (*chim.*) *mercure*: Hg, mercurio.
hg, *hectogramme*: hg, ettogrammo.
hl, *hectolitre*: hl, ettolitro.
H.-L., (*geog.*) *Haute-Loire*.
H.L.M., *Habitations à loyer modéré*.
H.-M., (*geog.*) *Haute-Marne*.
hm, *hectomètre*: hm, ettometro.
Ho, (*chim.*) *holmium*: Ho, olmio.
H.-P., (*geog.*) *Hautes-Pyrénées*.
H.-Sav., (*geog.*) *Haute-Savoie*.
H.T., (*elettr.*) *haute tension*: A.T., alta tensione.
H.-V., (*geog.*) *Haute-Vienne*.

I

I, **1.** (*targa aut.*) *Italie*: I, Italia **2.** (*chim.*) *iode*: I, iodio.
ibid., *ibidem*: ibid., ibidem.
id., *idem*: id., idem.
I.-et-L., (*geog.*) *Indre-et-Loire*.
I.-et-V., (*geog.*) *Ille-et-Vilaine*.
I.I.B., *Institut International des Brevets*: I.I.B., Istituto Internazionale dei Brevetti.
IL, (*targa aut.*) *Israël*: IL, Israele.
imp., **1.** (*gramm.*) *imparfait*: imperf., impf., imperfetto **2.** (*comm.*) *impayé*: impagato, insoluto.
impér., (*gramm.*) *impératif*: imp., imper., imperativo.
In, (*chim.*) *indium*: In, indio.
indic., (*gramm.*) *indicatif*: indic., indicativo.
inf., **1.** (*gramm.*) *infinitif*: inf., infinito **2.** (*mil.*) *infanterie*: ftr., fanteria.
in-fol., (*bibliografia*) *in-folio*: in-fol., in folio.
ing., *ingénieur*: ing., ingegnere.
int., (*comm.*) *intérêt*: interesse.
interj., (*gramm.*) *interjection*: int., inter., interiezione.
INTER.POL., *Police Internationale*: INTER.POL., Polizia Internazionale.
intr., (*gramm.*) *intransitif*: intr., intrans., intransitivo.
I.O.C., *Comité Olympique International*: C.I.O., Comitato Olimpico Internazionale.
Ir, (*chim.*) *iridium*: Ir, iridio.
IS, (*targa aut.*) *Islande*: IS, Islanda.

J

j, (*elettr.*) *joule*: j, joule.
j., *jour*: g., giorno.
janv., *janvier*: gen., gennaio.
J.-C., *Jésus-Christ*: G.C., Gesù Cristo.
j/d, (*comm.*) *jours de date*: a... giorni data.
J.O., *Journal Officiel*: G.U., Gazzetta Ufficiale.
jr., *jour*: g., giorno.
juil., *juillet*: lug., luglio.
j/v, (*comm.*) *jours de vue*: a... giorni vista.

K

K, (*chim.*) *potassium*: K, potassio.
°K, (*fis.*) *Kelvin*: K, Kelvin.
kcal, (*fis.*) *kilocalorie*: kcal, chilocaloria.
kc:s, (*rad.*) *kilocycles par seconde*: kc/s, chilocicli al secondo.
kg, *kilogramme*: kg, chilogrammo.
kgm, *kilogrammètre*: kgm, chilogrammetro.
kHz, (*rad.*) *kilohertz*: kHz, chilohertz.
kl, *kilolitre*: kl, chilolitro.
KL, (*targa aut.*) *Libie*: KL, Libia.
km, *kilomètre*: km, chilometro.
km², *kilomètre carré*: kmq, chilometro quadrato.
km:h, *kilomètres par heure*: km/h, chilometri all'ora.
K.O., *knock-out*: k.o., (*ingl.*, knock-out) fuori combattimento.
Kr, (*chim.*) *krypton*: Kr, cripto.
kV, (*elettr.*) *kilovolt*: kV, chilovolt.
kVa, (*elettr.*) *kilovolt-ampère*: kVa, chilovoltampere.
kW, (*elettr.*) *kilowatt*: kW, chilowatt.
kWh, (*elettr.*) *kilowatt(s)-heure*: kWh, chilowattora.

L

L, (*targa aut.*) *Luxembourg*: L, Lussemburgo.
L., **1.** *Livre sterling*: L.st., lira sterlina **2.** *Loi*: L., Legge.
l, *litre*: l, litro.
l., **1.** *Livre Sterling*: L.st., lira sterlina **2.** *lieue*: lega **3.** *livre*: lb., libbra.
La, (*chim.*) *lanthane*: La, lantanio.
lat., (*geog.*) *latitude*: lat., latitudine.
lb, *livre*: libbra.
l.c., *loco citato*: l.c., loc. cit., luogo citato.
l/cr., (*comm.*) *lettre de crédit*: L/C, L.C., l.c., l.cr., lettera di credito.
L.-et-C., (*geog.*) *Loir-et-Cher.*
L.-et-G., (*geog.*) *Lot-et-Garonne.*
Li, (*chim.*) *lithium*: Li, litio.
Lieut., (*mil.*) *Lieutenant*: Ten., tenente.
L.-Infre, (*geog.*) *Loire-Inférieure.*
littér., *littérature*: lett., letteratura.
liv.st., *Livre sterling*: L.st., lira sterlina.
lm, (*fis.*) *lumen*: lm, lumen.
ln, (*mat.*) *logarithme naturel*: ln, logaritmo naturale.
loc.cit., *loco citato*: l.c., loc.cit., luogo citato.
log, (*mat.*) *logarithme*: log, logaritmo.
long., (*geog.*) *longitude*: long., longitudine.
Lu, (*chim.*) *lutécium*: Lu, lutezio.
lx, (*fis.*) *lux*: lx, lux.

M

M., **1.** *mars*: mar., marzo **2.** *Monsieur*: sig., signore **3.** *Majesté*: M., maestà.
m, *mètre*: m, metro.
m., **1.** (*gramm.*) *masculin*: m., maschile **2.** *mort*: m., morto **3.** *mois*: m., mese **4.** *mon*: m., mio.
MA, (*targa aut.*) *Maroc*: MA, Marocco.
M.A., **1.** *Moyen Age*: M.E., Medio Evo **2.** *Mouvement Européen*: M.E., Movimento Europeo.
mA, (*elettr.*) *milliampère*: mA, milliampere.
Maj., (*mil.*) *Major*: Magg., Maggiore.
Mal, (*mil.*) *Maréchal*: Mar., Maresciallo.
mam, *myriamètre*: Mm, miriametro.
max., *maximum*: max., massimo.
mb, (*fis.*) *millibar*: mb, millibar.
MC, (*targa aut.*) *Monaco*: MC, Monaco.
Mc, (*rad.*) *mégacycle*: Mc, megaciclo.
mc, *mètre cube*: mc, metro cubo.
m/d, (*comm.*) *mois de date*: mesi data.
Me, (*dir.*) *Maître*: avv., avvocato.
M.E.C., *Marché Commun Européen*: M.E.C., Mercato Comune Europeo.
M.-et-L., (*geog.*) *Maine-et-Loire.*
M.-et-M., (*geog.*) *Meurthe-et-Moselle.*
M.F., (*rad.*) *moyenne fréquence*: M.F., media frequenza.
M.F.E., *Mouvement Fédéraliste Européen*: M.F.E., Movimento Federalista Europeo.
Mg, (*chim.*) *magnésium*: Mg, magnesio.
mg, *milligramme*: mg, milligrammo.
Mgr, (*eccl.*) *Monseigneur*: Mons., monsignore.
Min., *Ministre*: Ministro.
min., *minimum*: min., minimo.
Mis, (*titolo*) *Marquis*: March., M.se, Marchese.
Mise, (*titolo*) *Marquise*: M.sa, Marchesa.
ml, *millilitre*: ml, millilitro.
Mlle, *mademoiselle*: sig.na, signorina.
mm, *millimètre*: mm, millimetro.
M/M, (*comm.*) *Messieurs*: signori.
m/m, (*comm.*) *moi même*: me stesso.
Mme, *Madame*: sig.ra, signora.
m:mn, *mètres par minute*: m/min., metri al minuto.
Mn, (*chim.*) *manganèse*: Mn, manganese.
mn, *minute*: min., minuto.
Mo, (*chim.*) *molybdène*: Mo, molibdeno.
mol., (*chim.*) *molécule*: mol., molecola.
M.-P., *mandat-poste*: V.P., vaglia postale.
mq, *mètre carré*: mq, metro quadrato.
M.R.P., *Mouvement Républicain Populaire*: Movimento Repubblicano Popolare.
M/S, (*mar.*) *motorship*: M/N, motonave.
ms., *manuscrit*: ms., MS., manoscritto.
m:sec., *mètres par seconde*: m/sec., metri al secondo.
mus., *musique*: mus., musica.
Mv, (*chim.*) *mendélévium*: Mv, mendelevio.
m/v, (*comm.*) *mois de vue*: mesi vista.
myg, *myriagramme*: Mg, miriagrammo.
mμ, *millimicron*: mμ, millimicron.
μA, (*fis.*) *microampère*: μA, microampere.
μF, (*elettr.*) *microfarad*: μF, microfarad.

N

N, **1.** (*targa aut.*) *Norvège*: N, Norvegia **2.** (*chim.*) *azote*: N, azoto **3.** (*fis.*) *newton*: N, newton.
N., **1.** (*geog.*) *Nord*: N., Nord **2.** *Nota*: N.B., nota bene.
N°, *numéro*: N., N°, numero.
n., **1.** (*gramm.*) *neutre*: n., neutro **2.** *notre*: ns., n., nostro **3.** (*gramm.*) *nom*: s., sost., sostantivo.
n°, *numéro*: N., numero.
Na, (*chim.*) *sodium*: Na, sodio.
N.B., *Nota Bene*: N.B., nota bene.
Nb, (*chim.*) *niobium*: Nb, niobio.
N/C., (*comm.*) *notre compte*: ns/c.to, nostro conto.
Nd, (*chim.*) *néodyme*: Nd, neodimio.
N.-D., *Notre-Dame.*
N.d.A., *Note de l'Auteur*: N.d.A., Nota dell'Autore.
N.d.E., *Note de l'Editeur*: N.d.E., Nota dell'Editore.
N.d.R., *Note de la Rédaction*: N.d.R., Nota della Redazione.
N.du T., *Note du Traducteur*: N.d.T., Nota del Traduttore.
Ne, (*chim.*) *néon*: Ne, neon.
N.-E., (*geog.*) *Nord-Est*: N.E., Nord-Est.
N.F., *Nouveau Franc*: Nuovo Franco.
Ni, (*chim.*) *nickel*: Ni, nichel.
NL, (*targa aut.*) *Hollande*: NL, Olanda.
N.L., (*astr.*) *nouvelle lune*: L.N., luna nuova.

No, (*chim.*) *nobélium*: No, nobelio.
N.-O., (*geog.*) *Nord-Ouest*: N.O., Nord-Ovest.
nomin., (*gramm.*) *nominatif*: nom., nominativo.
nov., *novembre*: nov., novembre.
Np, (*chim.*) *neptunium*: Np, nettunio.
N.S., *Notre-Seigneur*: N.S., Nostro Signore.
N.T., *Nouveau Testament*: N.T., Nuovo Testamento.
N.U., *Nations Unies*: N.U., Nazioni Unite.
n/v., (*comm.*) *notre ville*: ns/città.
N.-W., (*geog.*) (*ingl.*, North West) *Nord-Ouest*: N.W., Nord-Ovest.

O

O, 1. (*chim.*) *oxygène*: O, ossigeno **2.** (*geog.*) *Ouest*: O., Ovest.
Ω, (*elettr.*) *ohm*: Ω, ohm.
O.A.M.C.E., *Organisation Africaine et Malgache de Coopération Economique*: Organizzazione Africana e Malgascia di Cooperazione Economica.
O.A.S., *Organisation de l'Armée Secrète*: Organizzazione dell'esercito segreto.
oblig., (*comm.*) *obligation*: obbligazione.
O.C.D.E., *Organisation de Coopération et de Développement Economique*: O.E.C.D., Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
oct., *octobre*: ott., ottobre.
O.d.J., *ordre du jour*: O.d.G., ordine del giorno.
O.E.A., *Organisation des Etats Américains*: O.S.A., Organizzazione degli Stati Americani.
O.E.C.E., *Organisation Européenne de Coopération Economique*: O.E.C.E., Organizzazione Europea di Cooperazione Economica.
off., *officier*: uff., ufficiale.
O.I.C., *Organisation Internationale du Commerce*: O.I.C., Organizzazione Internazionale del Commercio.
O.I.T., *Organisation Internationale du Travail*: O.I.L., Organizzazione Internazionale del Lavoro.
O.M.S., *Organisation Mondiale de la Santé*: O.M.S., Organizzazione Mondiale della Sanità.
O.N.M., *Office National Météorologique*: Ufficio Nazionale Meteorologico.
O.-N.-O., *Ouest-Nord-Ouest*: O.N.O., O.-N.O., Ovest-Nord-Ovest.
O.N.U., *Organisation des Nations Unies*: O.N.U., Organizzazione delle Nazioni Unite.
op.cit., (*opere citato*) *ouvrage cité*: op.cit., opera citata.
O.R., (*mil.*) *Officier de reserve*: Ufficiale della riserva.
ord., *ordinaire*: ord., ordinario.
O.R.T.F., *Office de Radio Télévision Française*: Radio Televisione Francese.
Os, (*chim.*) *osmium*: Os, osmio.
O.S., *ouvrier spécialisé*: operaio specializzato.
O.-S.-O., *Ouest-Sud-Ouest*: O.S.O., O.-S.O., O.-S.W., Ovest-Sud-Ovest.
O.T.A.N., *Organisation du Traité de l'Atlantique Nord*: N.A.T.O., (*ingl.* North Atlantic Treaty Organisation) Organizzazione del Trattato Nord-Atlantico.
O.T.A.S.E., *Organisation du Traité de l'Asie du Sud-Est*: S.E.A.T.O., (*ingl.*, South-East Asia Treaty Organisation) Organizzazione del Trattato del Sud-Est Asiatico.
O.U.A., *Organisation pour l'Unité Africaine*: O.U.A., Organizzazione per l'Unità Africana.

P

P, 1. (*targa aut.*) *Portugal*: P, Portogallo **2.** (*chim.*) *phosphore*: P, fosforo.
P., *Père*: P., Padre.
p., 1. *page*: p., pag., pagina **2.** *poids*: peso **3.** *prochain*: p.v., prossimo venturo.
Pa, (*chim.*) *protactinium*: Pa, protoattinio.
pable, (*comm.*) *payable*: pagabile.
part., (*gramm.*) *participe*: part., participio.
partic., (*gramm.*) *particule*: partic., particella.
pass., 1. (*gramm.*) *passif*: pass., passivo **2.** *passim*: pass., passim.
p.at., (*chim.*) *poids atomique*: p.at., peso atomico.
PAV., *Poste-Avion*: P.A., Posta Aerea.
P.B., *Pays Bas*: P.B., Paesi Bassi.
Pb, (*chim.*) *plomb*: Pb, piombo.
P.C., *Parti Communiste Français*: Partito Comunista Francese.
p.c., *pour cent*: per cento.
P.C.C., *pour copie conforme*: p.c.c., per copia conforme.
Pd, (*chim.*) *palladium*: Pd, palladio.
p.d., (*comm.*) *port dû*: P.A., porto assegnato.
P.-de-C., (*geog.*) *Pas-de-Calais*.
P.-de-D., (*geog.*) *Puy-de-Dôme*.
P&P, (*comm.*) *pertes et profits*: perdite e profitti.
pers., (*gramm.*) *personne*: pers., persona.
p.ex., *par exemple*: p.es., p.e., per esempio.
P.F., *pour féliciter*: p.c., per congratulazioni.
P.G., *Procureur Général*: P.G., Procuratore Generale.
p.g.c.d., (*mat.*) *plus grand commun diviseur*: M.C.D., massimo comun divisore.
phonét., *phonétique*: fonet., fonetica.
P.J., *Police Judiciaire*: P.G., Polizia Giudiziaria.
PL, (*targa aut.*) *Pologne*: PL, Polonia.
P.L., (*astr.*) *pleine lune*: L.P., luna piena.
pl., 1. (*comm.*) *place*: piazza **2.** *planche*: tav., tavola.
pl., plur., (*gramm.*) *pluriel*: pl., plurale.
P.L.M., (*ferr.*) *Paris-Lyon-Méditerranée*.
P.M., *Police Militaire*: P.M., Polizia Militare.
Pm, (*chim.*) *prométhéum*: Pm, prometeo.
p.m., *post méridiem*: p.m., pomeridiano.
p.mol., (*chim.*) *poids moléculaire*: p.mol., peso molecolare.
Po, (*chim.*) *polonium*: Po, polonio.
P.-O., 1. (*geog.*) *Pyrénées-Orientales* **2.** (*ferr.*) *Paris-Orléans*.
polit., *politique*: pol., politica, politico.
pop., *population*: pop., popolazione.
P.P., *port payé*: PP., porto pagato.
P.P.C., *pour prendre congé*: p.c., per congedo.
p.p.c.m., (*mat.*) *plus petit commun multiple*: m.c.m., minimo comune multiplo.
P.Pon, Par Pon, *par procuration*: p.p., per procura.
PQ, *Compagnie Française des Câbles Télégraphiques*: Compagnia Francese dei Cavi Telegrafici.
P.Q., (*astr.*) *premier quartier*: P.Q., primo quarto.
P.R., *poste restante*: F.P., fermo posta.
Pr, (*chim.*) *praséodime*: Pr, praseodimio.
Pr., (*titolo*) *Prince*: Pr., Principe.
pr., 1. *pour*: per **2.** *prochain*: prossimo.
préd., (*gramm.*) *prédicat*: pred., predicato.
Préf., *Préfecture*: Pref., Prefettura, Prefetto.
préf., *préfixe*: pref., prefisso.
prép., (*gramm.*) *préposition*: prep., preposizione.
prés., (*gramm.*) *présent*: pres., presente.
Proc.civ., *Procédure civile*: C.P.C., Codice di Procedura Civile.
Proc.pén., *Procédure pénale*: C.P.P., Codice di Procedura Penale.
prof., *professeur*: prof., professore.
pron. (*gramm.*) *pronom*: pron., pronome.
prov., *province*: prov., provincia.
P.S., *Post scriptum*: P.S., poscritto.
p.s., (*fis.*) *poids spécifique*: p.s., peso specifico.
Psse, (*titolo*) *Princesse*: Prin.sa, Principessa.
P.S.U., *Parti Socialiste Unifié*: Partito Socialista Unificato.
Pt, (*chim.*) *platine*: Pt, platino.
P.T.T., *Postes, Télégraphes et Téléphones*: P.T.T., Poste Telegrafi e Telefoni.
Pu, (*chim.*) *plutonium*: Pu, plutonio.
P.U.F., *Presse Universitaire Française*, Stampa Universitaria Francese.
P.-V., 1. *Procès-verbal*: P.V., Processo Verbale **2.** *Petite Vitesse*: p.V., Piccola Velocità.

Q

q, *quintal*: q, quintale.
q., *carré*: q., quadrato.
Q.E.D., (*lat.* quod erat demonstrandum) *ce qu'il fallait démontrer*: Q.E.D., quod erat demonstrandum.
qer, *quartier*: Q., quartiere.
Q.G., (*mil.*) *Quartier Général*: Q.G., Quartier Generale.
qq., **1.** *quelques*: qualche **2.** *quelqu'un*: qualcuno.
qq.ch., *quelque chose*: qualche cosa.
qqf., *quelquefois*: qualche volta.
qqn., *quelqu'un*: qualcuno.
q.s., (*farm.*) *quantité suffisante*: q.b., quanto basta.

R

R, (*targa aut.*) *Roumanie*: R, Romania.
R., *recommandé(e)*: R., raccomandata.
r, (*geom.*) *rayon*: r, raggio.
R.A., (*ferr.*) *régime accéléré*.
Ra, (*chim.*) *radium*: Ra, radio.
Rad., *Parti Républicain Radical et Radical Socialiste*: Partito Repubblicano Radicale e Radical Socialista.
R.A.U., *République Arabe Unie*: R.A.U., Repubblica Araba Unita.
Rb, (*chim.*) *rubidum*: Rb, rubidio.
R.C., *Registre du Commerce*: Registro del Commercio.
Rd., **Révd.**, *révérend*: Rev., reverendo.
R.D.A., *République Démocratique Allemande*: R.D.T., Repubblica Democratica Tedesca.
Re, (*chim.*) *rhénium*: Re, renio.
réf., *références*: ref., referenze.
réfl., (*gramm.*) *réfléchi*: rifl., riflessivo.
rég., (*mil.*) *régiment*: regg.to, reggimento.
Révd, (*eccl.*) *Révérend*: R., Reverendo.
R.F., *République Française*: Repubblica Francese.
R.F.A., *République Fédérale d'Allemagne*: R.F.T., Repubblica Federale Tedesca.
Rh, (*chim.*) *rhodium*: Rh, rodio.
R.I., *Républicains Indépendants*: Repubblicani Indipendenti.
RL, (*targa aut.*) *Liban*: RL, Libano.
Rn, (*chim.*) *radon*: Rn, rado.
R.N., *route nationale*: S.S., strada statale.
R.O., (*ferr.*) *régime ordinaire*.
Ro, (*bibliografia*) *recto*: r., recto.
R.P., **1.** (*titolo*) *Révérend Père*: R.P., Reverendo Padre **2.** *réponse payée*: risposta pagata.
RSM, (*targa aut.*) *République St. Marin*: RSM, Repubblica di S. Marino.
R.S.V.P., *répondez s'il vous plaît*: si prega di rispondere.
R.T., *radiotélégraphie*: R.T., radiotelegrafia.
Ru, (*chim.*) *ruthénium*: Ru, rutenio.

S

S, **1.** (*targa aut.*) *Suède*: S., Svezia **2.** (*chim.*) *soufre*: S, zolfo **3.** (*elettr.*) *siemens*: S, siemens.
S., (*geog.*) *Sud*: S., Sud.
s, *seconde*: s, sec., secondo.
s., **1.** *surface*: superficie **2.** *siècle*: sec., secolo.
S.A., **1.** *Société Anonyme*: S.A., Società Anonima **2.** (*titolo*) *Son Altesse*: S.A., Sua Altezza.
S.A.R.L., *société à responsabilité limitée*: S.r.l., Società a responsabilità limitata.
Sb, (*chim.*) *antimoine*: Sb, antimonio.
s.b.f., (*Banca*) *sauf bonne fin*: s.b.f., salvo buon fine.
Sc, (*chim.*) *scandium*: Sc, scandio.
S.C.V., (*targa aut.*) *Etat de la Cité du Vatican*: S.C.V., Stato della Città del Vaticano.
s.d., (*bibliografia*) *sans date*: s.d., senza data.
S.d.N., *Société des Nations*: S.d.N., Società delle Nazioni.
S.E., (*titolo*) *Son Excellence*: S.E., Sua Eccellenza.
Se, (*chim.*) *sélénium*: Se, selenio.
S.-E., (*geog.*) *Sud-Est*: S.E., Sud-Est.
sec., *seconde*: s, sec., secondo.
sec., (*trigonometria*) *sécante*: sec, secante.
S.Em., (*titolo*) *Son Eminence*: S.Em., Sua Eminenza.
s.e.&o., (*comm.*) *sauf erreur et omission*: s.e.& o., salvo errori e omissioni.
S.-et-L., (*geog.*) *Saône-et-Loire*.
S.-et-M., (*geog.*) *Seine-et-Marne*.
S.-et-O., (*geog.*) *Seine-et-Oise*.
S.E.(ou) O., *sauf erreur ou omission*: S.E.O., salvo errori od omissioni.
sept., *septembre*: sett., settembre.
SF, (*targa aut.*) *Finlande*: SF, Finlandia.
S.F.I.O., *Section Française de l'Internationale Ouvrière*: Partito Socialista Francese: Sezione Francese dell'Internazionale Operaia.
S.G., (*titolo*) *Sa Grâce*: S.G., Sua Grazia.
S.G.D.G., (*su brevetti*) *sans garantie du gouvernement*: senza garanzia del governo.
sgt, (*mil.*) *sergent*: serg., sergente.
Sh, (*trigonometria*) *sinus hyperbolique*: Sh, seno iperbolico.
S.I., *Syndicat d'Initiative*: Azienda Autonoma di Soggiorno.
Si, (*chim.*) *silicium*: Si, silicio.
sin, (*trigonometria*) *sinus*: sen, seno.
S.-Infre, (*geog.*) *Seine-Inférieure*.
sing., (*gramm.*) *singulier*: sing., singolare.
S.J., (*eccl.*) *Societatis Jesu*: S.J., Societatis Jesu.
S.-lt, (*mil.*) *Sous-lieutenant*: Sott.te, Sottotenente.
S.M., (*titolo*) *Sa Majesté*: S.M., Sua Maestà.
Sm, (*chim.*) *samarium*: Sm, samario.
S.M.I.G., *salaire minimum interprofessionnel garanti*: salario minimo interprofessionale garantito.
Sn, (*chim.*) *étain*: Sn, stagno.
S.N.C.F., *Société Nationale des Chemins de Fer Français*: Società Nazionale delle Ferrovie Francesi.
S.-O., (*geog.*) *Sud-Ouest*: S.O., Sud-Ovest.
S.O.S., (*ingl.* save our souls) *signal international de secours*: S.O.S.
S.-P., (*eccl.*) *Saint-Père*: S.P., Santo Padre.
S.P.A., *Société Protectrice des Animaux*: S.P.A., Società Protettrice degli Animali.
S.p.A., *société par actions*: S.p.A., Società per Azioni.
s.-préf., *sous-préfecture*: sottoprefettura.
Sr, (*chim.*) *strontium*: Sr, stronzio.
SS., (*ted.*, Schutzstaffel) *police militarisée du parti nazi*: SS., milizia di protezione nazista.
S.S., **1.** (*eccl.*) *Sa Sainteté*: S.S., Sua Santità **2.** *Saint-Siège*: S.S., Santa Sede **3.** *Sécurité Sociale*: Sicurezza Sociale.
SS.PP., *les Saints Pères*: SS.PP., Santi Padri.
St., *Saint*: S., Santo.
Sté, *Société*: Soc., Società.
SU, (*targa aut.*) *U.R.S.S.*: SU, U.R.S.S.
subj., (*gramm.*) *subjonctif*: cong., congiuntivo.
subst., (*gramm.*) *substantif*: sost., s., sostantivo.
suiv., *suivant*: seg., seguente.
superl., (*gramm.*) *superlatif*: sup., superlativo.
s.v., (*comm.*) sans valeur: s.v., senza valore.
S.V.P., *s'il vous plaît*: p.f., per favore.
SYR, (*targa aut.*) *Syrie*: SYR, Siria.

T

T, (*chim.*) *tritium*: T, trizio.
t, *tonne*: t, tonnellata.
Ta, (*chim.*) *tantale*: Ta, tantalio.
tang, (*trigonometria*) *tangente*: tang, tg, tangente.
Tb, (*chim.*) *terbium*: Tb, terbio.
TBC, *tuberculose*: tbc, TBC, tubercolosi.
Tc, (*chim.*) *technétium*: Tc, tecnezio.
T.C.F., *Touring Club de France*: Touring Club Francese.
Te, (*chim.*) *tellure*: Te, tellurio.
techn., *technique*: tec., tecnica, tecnico.

tél., *téléphone*: tel., telefono.
T.-et-G., *Tarn-et-Garonne*.
tg, (*trigonometria*) *tangente*: tg, tang, tangente.
Th, **1.** (*chim.*) *thorium*: Th, torio **2.** (*trigonometria*) *tangente hyperbolique*: Th, tangente iperbolica.
Th., (*mat.*) *théorème*: Teor., teorema.
Ti, (*chim.*) *titan*: Ti, titanio.
Tl, (*chim.*) *thallium*: Tl, tallio.
Tm, (*chim.*) *thulium*: Tm, tulio.
T:mn, *tours par minute*: giri min., giri al minuto.
TN, (*targa aut.*) *Tunisie*: TN, Tunisia.
T.N.P., *Théâtre National Populaire*: Teatro Nazionale Popolare.
tom., (*bibliografia*) *tome*: tom., tomo.
T.O.M., *Territoires d'Outre-Mer*: Territori d'Oltremare.
T.P.E., *Travaux Publics de l'Etat*: LL.PP., Lavori Pubblici.
TR, (*targa aut.*) *Turquie*: TR, Turchia.
T.R., (*eccl.*) *Très Révérend*: M.R., Molto Reverendo.
tr., **1.** (*gramm.*) *transitif*: trans., transitivo **2.** (*comm.*) *traite*: tr., tratta.
trav.pub., *travaux publics*: LL.PP., Lavori Pubblici.
Très Révd, (*eccl.*) *Très Révérend*: Rev.mo, Reverendissimo.
trim., *trimestre*: trim., trimestre.
T:sec, *tours par seconde*: giri/sec, giri al secondo.
T.S.F., **1.** *Télégraphie sans fil*: T.S.F., Telegrafo senza fili **2.** *Téléphonie sans fil*: T.S.F., Telefono senza fili.
T.S.V.P., *tournez s'il vous plaît*: T.S.V.P., si prega voler girare il foglio; v.r., vedi retro.
TV, *télévision*: TV, televisione.

U

U, (*chim.*) *uranium*: U, Uranio.
U.C.J.G., *Unions Chrétiennes de Jeunes Gens*: A.C.D.G., Associazione Cristiana dei Giovani.
U.E.O., *Union Européenne Occidentale*: U.E.O., Unione Europea Occidentale.
U.E.P., *Union Européenne des Payments*: U.E.P., Unione Europea dei Pagamenti.
U.E.R., *Union Européenne de Radiodiffusion*: U.E.R., Unione Europea di Radiodiffusione.
U.F.F., *Union des Femmes Françaises*: Unione Donne Francesi.
U.H.F., (*rad.*) (*ingl.*, ultra high frequency) *fréquence ultraélevée*: U.H.F., frequenza ultraelevata.
U.I.T., *Union Internationale des Télécommunications*: U.I.T., Unione Internazionale delle Telecomunicazioni.
U.K., (*ingl.* United Kingdom) *Royaume Uni*: U.K., Regno Unito.
U.N.E.F., (*ingl.* United Nations Emergency Force) *Force d'Urgence des Nations Unies*: U.N.E.F., Forza d'Emergenza delle Nazioni Unite.
U.N.E.S.C.O., (*ingl.* United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) *Organisation des Nations Unies pour l'Educations, la Science et la Culture*: U.N.E.S.C.O., Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.
U.N.I.C.E.F., (*ingl.* United Nations International Children's Emergency Fond) *Fonds des Nations Unies pour l'Enfance*: U.N.I.C.E.F., Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia.
U.N.R., *Union pour la Nouvelle République*: Unione per la Nuova Repubblica.
U.N.R.-U.D.T., *Union pour la Nouvelle République-Union Démocratique du Travail*: Unione per la Nuova Repubblica-Unione Democratica del Lavoro.
U.P.U., *Union Postale Universelle*: U.P.U., Unione Postale Universale.
U.R.A.C., *Union des Républiques d'Afrique Centrale*: U.R.A.C., Unione delle Repubbliche dell'Africa Centrale.
U.R.S.S., *Union Républiques Socialistes Soviétiques*: U.R.S.S., Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche.
U.S.A., *Etats Unis d'Amérique*: U.S.A., Stati Uniti d'America.
U.S.I.S., (*ingl.* United States Information Service) *Service d'Informations des Etats Unis*: U.S.I.S., Servizio Informazioni degli Stati Uniti.

V

V, **1.** (*chim.*) *vanadium*: V, vanadio **2.** (*elettr.*) *volt*: V, volt.
v., **1.** *voyez*, voir: V., vedi **2.** *votre*: vs, vostro **3.** (*gramm.*) *verbe*: v., verbo.
val., *valeur*: val., valore, valuta.
vap., *vapeur*: vap., vapore.
Vat., *Vatican*: Vat., Vaticano.
V.-C., *Vice-Consul*: V.C., vice console.
V/C., (*comm.*) *votre compte*: vs/c.to, vostro conto.
V.Em., (*titolo*) *Votre Eminence*: V.Em., Vostra Eminenza.
Vén., *Vénérable*: Ven., Venerabile.
V.Exc., (*titolo*) *Votre Excellence*: V.E., Vostra Eccellenza.
V.G., (*titolo*) *Votre Grâce*: V.G., Vostra Grazia.
v.h., (*di lettera*) *votre honorée*: onorata vostra.
V.H.F., (*rad.*) (*ingl.* very high frequency) *très haute fréquence*: V.H.F., altissima frequenza.
V.L.F., (*rad.*) (*ingl.* very low frequency) *très basse fréquence*: V.L.F., bassissima frequenza.
virt, (*Banca*) *virement*: girata.
V.M., (*titolo*) *Votre Majesté*: V.M., Vostra Maestà.
vo, (*bibliografia*) *verso*: v., verso.
voc., (*gramm.*) *vocatif*: voc., vocativo.
vol., *volume*: vol., volume.
V.T., (*mar.mil.*) *vedette torpilleur*: MAS, motoscafo antisommergibile.
Vte, (*titolo*) *Vicomte*: Visc., Visconte.
Vtesse, (*titolo*) *Vicomtesse*: Visc.ssa, Viscontessa.
v/v., (*comm.*) votre ville: Vs/città.
V.ve, *Veuve*: ved., vedova.

W

W, **1.** (*chim.*) *tungstène*: W, volframio **2.** (*elettr.*) *watt*: W, watt.
W.C., *water closet*: W.C., water closet, gabinetto di decenza.
Wh, (*elettr.*) *watt-heure*: Wh, wattora.
W.L., (*ferr.*) *Wagon-lit*: W.L., carrozza-letto.
W.R., (*ferr.*) *wagon-restaurant*: W.R., carrozza-ristorante.

X

X, *personne inconnue*: X, persona sconosciuta.
Xe, (*chim.*) *xénon*: Xe, X, xeno.

Y

Y, (*chim.*) *yttrium*: Y, ittrio.
Yb, (*chim.*) *ytterbium*: Yb, itterbio.
Y.C.F., *Yacht Club de France*: Yacht Club di Francia.
Y.M.C.A., (*ingl.*, Young Men's Christian Association), Association Chrétienne des jeunes hommes: Y.M.C.A., Associazione Cristiana dei Giovani.
YU, (*targa aut.*) *Jougoslavie*: YU, Jugoslavia.
Y.W.C.A., (*ingl.* Young Women's Christian Association) *Association Chrétienne des Jeunes Femmes*: Y.W.C.A., Associazione Cristiana delle Giovani.

Z

Z, (*chim.*) *nombre atomique*: Z, numero atomico.
Zn, (*chim.*) *zinc*: Zn, zinco.
Zr, (*chim.*) *zirconium*: Zr, zirconio.

&, *et*: &, e.

U.S.A., *États Unis d'Amérique*: U.S.A., Stati Uniti d'America.
U.S.I.S., (ingl. United States Information Service) *Service d'Informations des États Unis*: U.S.I.S., Servizio Informazioni degli Stati Uniti.

V

V, 1. (chim.) *vanadium*: V, vanadio. 2. (elettr.) *volt*: V, volt.
v., 1. *voyez, voir*: v., vedi. 2. *votre*: vs, vostro. 3. (gramm.) *verbe*: v., verbo.
val., *valeur*: val., valore, valuta.
vap., *vapeur*: vap., vapore.
Vat., *Vatican*: Vat., Vaticano.
V.-C., *Vice-Consul*: V.C., vice console.
V/C., (comm.) *votre compte*: vs/c.to, vostro conto.
V.Em., (titolo) *Votre Éminence*: V.Em., Vostra Eminenza.
Vén., *Vénérable*: Ven., Venerabile.
V.Exc., (titolo) *Votre Excellence*: V.E., Vostra Eccellenza.
V.G., (titolo) *Votre Grâce*: V.G., Vostra Grazia.
V.h., (in lettera) *votre honorée*: onorata vostra.
V.H.F., (rad.) (ingl. very high frequency) *très haute fréquence*: V.H.F., altissima frequenza.
V.L.F., (rad.) (ingl. very low frequency) *très basse fréquence*: V.L.F., bassissima frequenza.
virt., (lessic.) *virtuellement*: virtualmente.
V.M., (titolo) *Votre Majesté*: V.M., Vostra Maestà.
vo, (bibliografia) *verso*: v., verso.
voc., (gramm.) *vocatif*: voc., vocativo.
vol., *volume*: vol., volume.
V.T., (mar. mil.) *vedette torpilleur*: MAS, motoscafo anti-sommergibile.
Vte, (titolo) *Vicomte*: Visc., Visconte.
Vtesse, (titolo) *Vicomtesse*: Visc.ssa, Viscontessa.
V/V., (comm.) *votre ville*: Vs. città.
V.ve, *Veuve*: ved., vedova.

W

W, 1. (chim.) *tungstène*: W, volframio. 2. (elettr.) *watt*: W, watt.
W.C., *water closet*: W.C., water closet, gabinetto di decenza.
Wh, (elettr.) *watt-heure*: Wh, wattora.
W.L., (ferr.) *Wagon lit*: W.L., carrozza letto.
W.R., (ferr.) *wagon-restaurant*: W.R., carrozza ristorante.

X

X, *personne inconnue*: X, persona sconosciuta.
Xe, (chim.) *xénon*: Xe, X, xeno.

Y

Y, (chim.) *yttrium*: Y, ittrio.
Yb, (chim.) *ytterbium*: Yb, itterbio.
Y.C.F., *Yacht Club de France*: Yacht Club di Francia.
Y.M.C.A., (ingl. Young Men's Christian Association) *Association Chrétienne des Jeunes Hommes*: Y.M.C.A., Associazione Cristiana dei Giovani.
YU, (targa aut.) *Yougoslavie*: YU, Jugoslavia.
Y.W.C.A., (ingl. Young Women's Christian Association) *Association Chrétienne des Jeunes Femmes*: Y.W.C.A., Associazione Cristiana delle Giovani.

Z

Z, (chim.) *nombre atomique*: Z, numero atomico.
Zn, (chim.) *zinc*: Zn, zinco.
Zr, (chim.) *zirconium*: Zr, zirconio.

S. et S.

tél., *téléphone*: tel., telefono.
T.-et-G., *Tarn-et-Garonne*.
tg, (trigonometria) *tangente*: tg, tang, tangente.
Th, 1. (chim.) *thorium*: Th, torio. 2. (trigonometria) *tangente hyperbolique*: Th, tangente iperbolica.
Théor., (mat.) *théorème*: teor., teorema.
Ti, (chim.) *titan*: Ti, titanio.
Tl, (chim.) *thallium*: Tl, tallio.
Tm, (chim.) *thulium*: Tm, tulio.
T:mn, *tours par minute*: giri min., giri al minuto.
TN, (targa aut.) *Tunisie*: TN, Tunisia.
T.N.P., *Théâtre National Populaire*: Teatro Nazionale Popolare.
tom., (bibliografia) *tome*: tom., tomo.
T.O.M., *Territoires d'Outre-Mer*: Territori d'Oltremare.
T.P.E., *Travaux Publics de l'État*: LL.PP., Lavori Pubblici.
TR, (targa aut.) *Turquie*: TR, Turchia.
T.R., (eccl.) *Très Révérend*: M.R., Molto Reverendo.
tr., 1. (gramm.) *transitif*: trans., transitivo. 2. (comm.) *traite*: tr., tratta.
trav. pub., *travaux publics*: LL.PP., Lavori Pubblici.
Très Révd, (eccl.) *Très Révérend*: Rev.mo, Reverendissimo.
trim., *trimestre*: trim., trimestre.
T:sec, *tours par seconde*: giri/sec, giri al secondo.
T.S.F., 1. *Télégraphie sans fil*: T.S.F., Telegrafo senza fili. 2. *Téléphonie sans fil*: T.S.F., Telefono senza fili.
T.S.V.P., *tournez s'il vous plaît*: T.S.V.P., si prega voltare il foglio, v.r., vedi retro.
TV, *télévision*: TV, televisione.

U

U, (chim.) *uranium*: U, Uranio.
U.C.J.G., *Unions Chrétiennes de Jeunes Gens*: A.C.D.G., Associazione Cristiana dei Giovani.
U.E.O., *Union Européenne Occidentale*: U.E.O., Unione Europea Occidentale.
U.E.P., *Union Européenne des Paiements*: U.E.P., Unione Europea dei Pagamenti.
U.E.R., *Union Européenne de Radiodiffusion*: U.E.R., Unione Europea di Radiodiffusione.
U.F.F., *Union des Femmes Françaises*: Unione Donne Francesi.
U.H.F., (rad.) (ingl. ultra high frequency) *fréquence ultraélevée*: U.H.F., frequenza ultraelevata.
U.I.T., *Union Internationale des Télécommunications*: U.I.T., Unione Internazionale delle Telecomunicazioni.
U.K., (ingl. United Kingdom) *Royaume Uni*: U.K., Regno Unito.
U.N.E.F., (ingl. United Nations Emergency Force) *Force d'Urgence des Nations Unies*: U.N.E.F., Forza d'Emergenza delle Nazioni Unite.
U.N.E.S.C.O., (ingl. United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) *Organisation des Nations Unies pour l'Éducation, la Science et la Culture*: U.N.E.S.C.O., Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.
U.N.I.C.E.F., (ingl. United Nations International Children's Emergency Fund) *Fonds des Nations Unies pour l'Enfance*: U.N.I.C.E.F., Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia.
U.N.R., *Union pour la Nouvelle République*: Unione per la Nuova Repubblica.
U.N.R.-U.D.T., *Union pour la Nouvelle République-Union Démocratique du Travail*: Unione per la Nuova Repubblica-Unione Democratica del Lavoro.
U.P.U., *Union Postale Universelle*: U.P.U., Unione Postale Universale.
U.R.A.C., *Union des Républiques d'Afrique Centrale*: U.R.A.C., Unione delle Repubbliche dell'Africa Centrale.
U.R.S.S., *Union des Républiques Socialistes Soviétiques*: U.R.S.S., Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche.

0 50 150
km
FRANCIA
INGHILTERRA
LONDRA
BRUXELLES
LUSSEMBURGO
PARIGI
La Manica
Golfo di Biscaglia
Golfo del Leone
MAR MEDITERRANEO
SPAGNA
ITALIA
GERMANIA
Corsica
ANDORRA
BARCELLONA

ITALIANO-FRANCESE

A

a[1], *s.f.* o *m.* (*prima lettera dell'alfabeto italiano*) a (*m.*): *una — maiuscola, minuscola,* un a majuscule (*o* grand a), minuscule (*o* petit a) || *— come Ancona,* (*tel.*) a comme Anatole || *essere alla —*, être au commencement (*o* au début) || *dalla — alla z,* de a à z (*o* depuis a jusqu'à z).

a[2], **ad**, *prep.* **1.** (*termine*) à: *ho scritto una lettera — mia madre,* j'ai écrit une lettre à ma mère **2.** (*stato in luogo, moto a luogo*) à: *è nato — Roma,* il est né à Rome; *abita al numero 10 di via Manzoni,* il habite au 10 de la rue Manzoni; *ho dimenticato il portafogli — casa,* j'ai oublié mon portefeuille à la maison; *dovrà rimanere — letto due giorni,* il lui faudra rester au lit pendant deux jours; *sono andato da Milano — Parigi in dieci ore,* j'ai mis dix heures pour aller de Milan à Paris; *— teatro, — messa, — scuola,* au théâtre, à la messe, à l'école; *— Nord, — Sud,* au Nord, au Sud **3.** (*distanza*) à: *abita — venti chilometri da Milano,* il habite à vingt kilomètres de Milan; *è — un'ora di cammino da qui,* c'est à une heure de marche d'ici **4.** (*tempo*) à: *— mezzogiorno, alle tre,* à midi, à trois heures; *— Natale, — S. Giuseppe,* à Noël, à la Saint-Joseph; *al mio arrivo,* à mon arrivée; *alla mattina, alla domenica* (correttamente *la mattina, la domenica*), le matin, le dimanche; *dalle tre alle quattro,* de trois (heures) à quatre heures; *dalla mattina alla sera,* du matin au soir; *oggi — otto,* d'aujourd'hui en huit || *al giorno d'oggi,* de nos jours (*o* au jour d'aujourd'hui) **5.** (*età*) à: *— diciannove anni, all'età di diciannove anni,* à dix-neuf ans, à l'âge de dix-huit ans **6.** (*modo*) à: *alla francese,* à la française; *uovo al guscio,* œuf à la coque; *corse al trotto,* courses au trot; *vendita — rate,* vente à tempérament; *film — colori,* film en couleurs || *sognare — occhi aperti,* rêver les yeux ouverts **7.** (*fine, scopo*) à: *andare — caccia,* aller à la chasse; *andare — passeggio,* aller se promener **8.** (*mezzo*) à: *andare — piedi,* aller à pied; *giocare — scacchi,* jouer aux échecs; *una barca — vela,* une barque à voile; *una lettera scritta — macchina,* une lettre écrite à la machine **9.** (*prezzo*) à: *questo articolo è in vendita — mille lire,* cet article est en vente à mille lires **10.** (*pena*) à: *condannare — morte, — ventimila lire di multa,* condamner à mort, à vingt mille lires d'amende **11.** (*predicativo*) à: *prendere — testimone,* prendre à témoin **12.** (*distributivo*) à; par: *— due — due, — tre — tre, ecc.,* deux à deux, trois à trois, etc; *— gruppi, — centinaia,* par groupes, par centaines; *vendere — dozzine,* vendre à la douzaine; *cinquanta chilometri (al)l'ora,* cinquante kilomètres à l'heure; *uno (al)la volta,* un à la fois; *due volte (al)la settimana,* deux fois par semaine; *guadagna mezzo milione al mese,* il gagne un demi-million par mois; *guadagna seicento lire all'ora,* il gagne six cents lires de l'heure **13.** (*causa*) à: *— quelle parole si indignò,* à ces mots, il s'indigna **14.** (*seguita da un infinito introduce proposizioni finali, causali, dichiarative, condizionali, temporali*): *va' — vedere,* va voir; *l'ho costretto — rimanere,* je l'ai obligé à rester; *si sporse — guardare,* il se pencha pour regarder; *hai fatto male — rimproverarlo,* tu as eu tort de le gronder; *— dire il vero,* à vrai dire; *all'udire quelle parole tutti protestarono,* en entendant ces mots, ils ont tous protesté **15.** (*seguita da un infinito in espressioni aventi valore limitativo*) à: *è molto facile — dirsi,* c'est bien facile à dire **16.** (*seguita da un infinito storico o narrativo*): *...e i bambini — piangere,* ...et les enfants de pleurer.

àbaca, abacà, *s.f.* (*bot.*) abaca (*m.*).

àbaco, *s.m.* **1.** (*arch. classica*) abaque; (*arch. medievale*) tailloir **2.** (*antico pallottoliere*) abaque **3.** *V.* **àbbaco.**

abaʃìa, *s.f.* (*med.*) abasie.

abàte, *s.m.* (*eccl.*) abbé.

abatìno, *s.m.* jeune abbé.

abbacàre, *v.i.* (*ant.*) **1.** calculer **2.** (*almanaccare*) rêvasser.

abbacchiaménto, *s.m.* (*fig. fam.*) abattement.

abbacchiàre, *v.t.* **1.** (*bacchiare*) gauler, chabler: *— le noci,* gauler (*o* chabler) les noix **2.** (*fig.fam.*) abattre*; déprimer || **abbacchiàrsi**, *v.r.* (*fig.fam.*) s'abattre*.

abbacchiàto, *ag.* (*fig. fam.*) abattu; déprimé: *oggi sono —,* aujourd'hui je suis à plat; *perché sei così —?,* pourquoi es-tu si abattu?

abbacchiatùra, *s.f.* gaulage (*m.*).

abbàcchio, *s.m.* (*cuc.*) « abbacchio » (agneau* de lait).

abbachìsta, *s.m.* (*ant.*) arithméticien.

abbacinaménto, *s.m.* **1.** éblouissement **2.** (*ant.*) (*accecamento, cecità*) aveuglement.

abbacinàre, *v.t.* **1.** (*abbagliare*) éblouir (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*accecare*) aveugler.

abbacinàto, *ag.* **1.** (*abbagliato*) ébloui **2.** (*ant.*) (*accecato*) aveuglé **3.** *marmo —,* marbre terni.

àbbaco, *s.m.* **1.** (*arte di fare i conti*) calcul, arithmétique (*f.*) **2.** (*tavola pitagorica*) table de Pythagore, table de multiplication **3.** (*libretto elementare di aritmetica*) cours élémentaire d'arithmétique.

abbagliaménto, *s.m.* éblouissement (*anche fig.*).

abbagliànte, *ag.* éblouissant (*anche fig.*) || (*fari*) *abbaglianti,* (*aut.*) feux de route.

abbagliàre, *v.t.* éblouir (*anche fig.*): *oggi c'è un sole che abbaglia* (*gli occhi*), aujourd'hui il y a un soleil éblouissant; *ha abbagliato tutti con la sua bellezza,* sa beauté a ébloui tout le monde; *—* (*qlcu.*) *con false promesse,* éblouir (qqn.) par des promesses trompeuses.

abbàglio, *s.m.* **1.** (*errore*) méprise (*f.*) || *prendere un —,* commettre une bévue **2.** (*rar.*) éblouissement (*anche fig.*).

abbaglìo, *s.m.* éblouissement persistant.

abbaiaménto, *s.m.* aboiement; (*di cuccioli*) jappement.

abbaiàre, *v.i.* **1.** aboyer*; (*di cuccioli*) japper: *— contro qlcu.,* aboyer après (*o* contre) qqn.; *il cane abbaia festosamente al padrone,* le chien accueille son maître par de joyeux aboiements || *— alla luna,* (*anche fig.*) aboyer à la lune **2.** (*gridare*) aboyer*, hurler: *lascialo —!,* laisse-le aboyer!

abbaiàta, *s.f.* **1.** aboiements (*m.pl.*) **2.** (*fig.*) huées (*pl.*): *fare l'— a qlcu.,* huer qqn.

abbaiatóre, *s.m.* aboyeur (*anche fig.*).

abbaìno, *s.m.* **1.** lucarne (*f.*); (*alla francese*) fenêtre mansardée **2.** (*soffitta abitabile*) mansarde (*f.*).

abbàio, *s.m.* aboiement.

abbaìo, *s.m.* aboiement prolongé.

abballàre, *v.t.* emballer.

abballottàre, *v.t.* ballotter || **abballottàrsi**, *v.r.* (*metal.*) se grumeler*.

abballottatùra, *s.f.* **1.** ballotte **2.** (*metal.*) grumeau* (*m.*).

abbambinàre, *v.t.* (*rar.*) faire* pivoter.

abbandonàre, *v.t.* **1.** abandonner; (*lasciare*) quitter; (*lasciare in balia di*) livrer: *— il tetto coniugale,* abandonner le domicile conjugal; *— un amico in un momento difficile,* abandonner un ami dans un moment difficile; *— il paese natale,* quitter son pays natal; *il bambino fu abbandonato a se stesso,* l'enfant fut livré à lui-même; *— qlcu. alla propria sorte,* abandonner qqn. à son des-

tin; — *la città al saccheggio*, livrer la ville au pillage || — *l'insegnamento*, quitter l'enseignement || — *l'inseguimento*, abandonner la poursuite || — *il proprio posto*, (*mil.*) abandonner son poste || — *il campo*, (*fig.*) abandonner la partie || — *il mondo*, se retirer du monde; (*entrare nella vita monastica*) quitter le monde **2.** (*allentare*) lâcher; (*far ricadere*) laisser tomber: — *la presa*, lâcher prise; — *le braccia* (*lungo il corpo*), laisser tomber ses bras (le long du corps) || — *il capo sul petto*, laisser tomber la tête sur sa poitrine **3.** (*rinunciare a*) abandonner: — *un progetto*, abandonner un projet **4.** (*trascurare*) négliger*: — *la casa*, négliger sa maison || — *un terreno*, laisser une terre en friche **5.** (*sport*) abandonner || — *il ring*, abandonner la boxe || **abbandonàrsi**, *v.r.* **1.** s'abandonner; (*lasciarsi andare*) se laisser aller; (*darsi*) se livrer: — *alla passione*, s'abandonner à sa passion; — *al dolore*, se laisser aller à sa douleur **2.** (*lasciarsi cadere*) se laisser tomber: *si abbandonò su una sedia*, il se laissa tomber sur une chaise **3.** (*rilassarsi*) se détendre*.

abbandonataménte, *av.* avec abandon.

abbandonatàrio, *s.m.* (*dir.*) abandonnataire.

abbandonàto, *ag.* **1.** abandonné; (*lasciato in balia di*) livré: *una ragazza abbandonata a se stessa*, une jeune fille livrée à elle-même || *l'infanzia abbandonata*, les enfants abandonnés **2.** (*non frequentato, deserto*) abandonné: *un luogo — da Dio*, un lieu abandonné de Dieu et des hommes **3.** (*trascurato*) à l'abandon; (*incolto*) en friche **4.** (*rilassato*) abandonné; (*privo di forze*) vidé de ses forces.

abbandóno, *s.m.* **1.** abandon: *la casa era in uno stato di completo —*, la maison était dans un état d'abandon total; *lasciare in —*, laisser à l'abandon **2.** (*fig.*) abandon: *parlare con —*, parler avec abandon; **3.** (*dir.*) abandon: — *del coniuge*, abandon de l'époux; — *del domicilio, del tetto coniugale*, abandon du domicile conjugal; — *di neonato*, abandon de nouveau-né; — *d'istanza*, abandon de la procédure; — *di posto*, (*mil.*) abandon de poste; — *di nave* (*in pericolo*), abandon de navire || — *della nave ai creditori*, délaissement d'un navire (aux créanciers) **4.** (*rilassamento*) relâchement **5.** (*sport*) abandon: *il pugile ha vinto per —*, le boxeur a gagné par suite de l'abandon de son adversaire.

abbarbagliaménto, *s.m.* éblouissement (*anche fig.*).

abbarbagliàre, *v.t.* éblouir (*anche fig.*).

abbarbicàre, *v.i.* prendre* racine || **abbarbicàrsi**, *v.r.* **1.** s'accrocher: *l'edera si abbarbica al muro*, le lierre s'accroche au mur **2.** (*fig.*) s'enraciner.

abbarbicaménto, *s.m.* enracinement.

abbarcàre[1], *v.t.* entasser.

abbarcàre[2], *v.t.* (*rar.*) (*mar.*) courber (les planches du bordage).

abbaruffàre, *v.t.* (*scompigliare*) mettre* sens dessus dessous || **abbaruffàrsi**, *v.r. reciproco* (*accapigliarsi*) se bagarrer.

abbaruffàta, *s.f.* (*rar.*) chamaillerie.

abbaruffìo, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*lite*) dispute (*f.*), bagarre (*f.*) **2.** (*confusione*) confusion (*f.*).

abbassàbile, *ag.* **1.** abaissable **2.** (*di un record, un primato*) améliorable.

abbàssa-fògli, *s.m.* (*tip.*) abaisse-feuilles*.

abbassalingua, *s.m.* (*med.*) abaisse-langue*.

abbassaménto, *s.m.* **1.** (*spostamento verso il basso*) baisse (*f.*): — *del livello delle acque*, baisse (du niveau) des eaux || — *del suolo*, affaissement du sol || — *di un organo*, (*med.*) descente d'un organe **2.** (*riduzione, diminuzione*) baisse (*f.*); (*l'abbassare*) abaissement: *l'— di un muro*, l'abaissement d'un mur; — *di temperatura*, baisse de la température || — *di voce*, extinction de voix || — *di tensione*, (*elettr.*) dévoltage.

abbassàre, *v.t.* **1.** baisser; (*diminuire d'altezza*) abaisser: — *la saracinesca di un negozio*, baisser le rideau d'un magasin; — *un muro*, abaisser un mur || — *un quadro*, accrocher un tableau plus bas || — *il sipario*, baisser le rideau || — *le vele*, amener les voiles; — *la bandiera*, baisser pavillon **2.** (*diminuire, ridurre*) baisser: — *i prezzi*, baisser les prix; — *la voce, la radio, la luce*, baisser la voix, la radio, la lumière; — *i fari*, (*aut.*) baisser les feux || — *la tensione*, (*elettr.*) dévolter; — *il tono*, (*anche fig.*) baisser le ton || — *un primato*, (*sport*) améliorer un record **3.** (*chinare*) baisser: — *il capo*, baisser la tête || — *gli occhi*, baisser les yeux || — *la cresta, le ali*, (*fig.*) baisser le ton; *far — la cresta, le ali a qlcu.*, rabattre le caquet de qqn. || — *le armi*, mettre bas les armes **4.** (*mat. geom.*) abaisser **5.** (*umiliare*) abaisser || **abbassàrsi**, *v.r.* **1.** (*diminuire*) baisser: *il livello delle acque si è abbassato*, le niveau des eaux a baissé; *la temperatura si sta abbassando*, la température baisse || *la febbre gli si è abbassata*, sa fièvre a diminué || *la vista, la voce gli si abbassa*, sa vue, sa voix faiblit (*o* baisse) **2.** (*chinarsi*) se baisser: *si è abbassato per raccattare il giornale*, il s'est baissé pour ramasser le journal **3.** (*fig.*) s'abaisser, se plier; (*piegarsi*) plier: — *a umili lavori*, s'abaisser (*o* se plier) à d'humbles travaux; *non si abbassa davanti a nessuno*, il ne plie devant personne.

Abbàssidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Abbassides.

abbàsso, *av.* (*giù, in giù*) en bas: *vieni —*, descends, viens en bas ♦ *inter.* **1.** (*contrario di* evviva) à bas: — *il tiranno!*, à bas le tyran! **2.** (*giù*) bas: — *le mani!*, bas les mains! || — *da riva!*, (*mar.*) en bas! ♦ *s.m.* (*pl. invar.*) huées (*f.pl.*): *si udivano gli — della folla*, on entendait les huées de la foule.

abbastànza, *av.* assez; (*con s.*) assez de: *stanotte non ho dormito —*, cette nuit je n'ai pas assez dormi; *il tuo lavoro è — buono*, ton travail est assez bon; *sei — grande per capire queste cose*, tu es assez grand pour comprendre ces choses; *oggi mi sento — bene*, aujourd'hui je me sens assez bien; *non c'è — pane per stasera*, il n'y a pas assez de pain pour ce soir; *hai detto — sciocchezze per oggi!*, aujourd'hui tu as dit assez de bêtises! || *ora ne ho —!*, maintenant j'en ai assez!

abbastàre, *v.i. ant.* per **bastàre**.

abbàttere, *v.t.* **1.** (*far cadere*) abattre*; (*demolire*) démolir: — *un albero*, abattre un arbre; — *un muro*, démolir (*o* abattre) un mur; — *un aereo*, abattre (*o* descendre) un avion; — *qlcu. con un pugno*, abattre qqn. d'un coup de poing || — *le barriere doganali*, abattre les barrières douanières || — *il governo*, renverser le gouvernement **2.** (*colpire a morte*) abattre*; (*selvaggina*) tirer: — *un bue, un leone*, abattre un bœuf, un lion; *il cacciatore ha abbattuto due lepri*, le chasseur a tiré deux lièvres **3.** (*fig.*) (*prostrare*) abattre*: *quella malattia lo ha abbattuto*, cette maladie l'a abattu **4.** (*mar.*) abattre* || — *una nave in carena*, abattre un navire en carène || **abbàttersi**, *v.r.* **1.** (*cadere*) s'écrouler; (*precipitare*) s'abattre*: *il soldato ferito si abbatté al suolo*, le soldat blessé s'écroula; *l'aeroplano colpito si abbatté sulla casa*, l'avion touché s'abattit sur la maison; *il fulmine si è abbattuto sulla quercia*, la foudre est tombée sur le chêne **2.** (*fig.*) (*avvilirsi*) s'affliger*, se démonter: *si abbatte per un nonnulla*, il se démonte pour un rien (*o* un rien l'abat) **3.** (*imbattersi*) tomber (sur) **4.** (*mar.*) abattre*.

abbattifièno, *s.m.* (*pl.invar.*) (*agr.*) abat-foin*.

abbattiménto, *s.m.* **1.** (*demolizione*) démolition (*f.*) **2.** (*di alberi, animali*) abattage **3.** (*fig.*) (*prostrazione*) abattement **4.** (*tec. mineraria*) abattage **5.** (*mar.*) abattage: — *in carena*, abattage en carène **6.** — *alla base*, (*fin.*) abattement à la base.

abbattitóre, *s.m.* abatteur.

abbattùta, *s.f.* **1.** (*abbattimento di alberi*) abattage (*m.*) **2.** (*zona diboscata*) trouée **3.** (*insieme di alberi abbattuti*) abattis d'arbres **4.** (*mil.*) abattis (*m.*) **5.** (*mar.*) abattée || — *in carena*, abattage en carène.

abbattùto, *ag.* abattu: *sembra —*, il a l'air abattu.

abbatuffolàre, *v.t.* mettre* en boule || **abbatuffolàrsi**, *v.r. reciproco* (*rar.*) se chamailler.

abbazìa, *s.f.* **1.** abbaye **2.** (*dignità di abate*) dignité abbatiale.

abbaziàle, *ag.* abbatial*.

abbecedàrio, *ag.* e *s.m.* abécédaire.

abbelliménto, *s.m.* **1.** embellissement || *abbellimenti*

poetici, agréments poétiques **2.** *pl.* (*mus.*) notes d'agrément.

abbellìre, *v.t.* **1.** (*adornare*) orner; (*rendere bello*) embellir: — *una stanza con decorazioni*, orner une pièce de décorations; — *un racconto*, embellir (*o* enjoliver) un récit **2.** (*rendere più bello*) embellir; (*detto di persona*) flatter: *questa fotografia l'abbellisce*, cette photo la flatte; *la fantasia abbellisce la realtà*, l'imagination embellit la réalité || **abbellìrsi**, *v.r.* **1.** (*adornarsi*) se parer **2.** (*diventar bello*) (s')embellir.

abbeveràre, *v.t.* abreuver || **abbeveràrsi**, *v.r.* **1.** s'abreuver **2.** (*fig.*) s'abreuver, se désaltérer*: — *alle fonti del sapere*, s'abreuver aux sources de la science.

abbeveràta, *s.f.* **1.** (*l'abbeverare*) abreuvage (*m.*) **2.** (*abbeveratoio*) abreuvoir (*m.*).

abbeveratóio, *s.m.* abreuvoir.

abbevilliàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) abbevillien*.

abbicàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) emmeuler **2.** (*fig.*) entasser.

abbiccì, *s.m.* a b c, A B C: *imparare l'*—, apprendre l'a b c || *è ancora all'— della filosofia*, (*fig.*) en philosophie, il en est encore à l'a b c.

abbiènte, *ag.* aisé, riche: *la classe* —, la classe possédante (*o* les riches) ♦ *s.m.* personne aisée: *gli abbienti*, les gens aisés; *i non abbienti*, les économiquement faibles; *i meno abbienti*, les moins riches.

abbiètto, *ag.* e *deriv.* *V.* **abiètto** e *deriv.*

abbigliaménto, *s.m.* habillement; (*quanto serve a vestirsi*) vêtements (*pl.*): *spese d'*—, frais d'habillement; — *maschile, femminile*, vêtements pour hommes, pour dames || *l'industria dell'*—, la confection; *negozio d'*—, magasin de confection || *è curata nell'*—, elle soigne sa mise || *si fa notare per il suo — bizzarro*, elle se fait remarquer par son accoutrement.

abbigliàre, *v.t.* habiller || **abbigliàrsi**, *v.r.* s'habiller.

abbigliatùra, *s.f.* habillement (*m.*).

abbinaménto, *s.m.* **1.** jumelage **2.** (*Banca*) accouplement.

abbinàre, *v.t.* jumeler*: — *un biglietto di lotteria a un cavallo*, jumeler un billet de loterie à un cheval; — *delle esercitazioni a un corso teorico*, adjoindre des travaux pratiques à un cours théorique || — *due classi*, réunir deux classes.

abbinàta, *s.f.* *V.* **accoppiàta**.

abbinàto, *ag.* jumelé.

abbindolaménto, *s.m.* duperie (*f.*).

abbindolàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) dévider **2.** (*fig.*) embobiner; (*fam.*) emberlificoter.

abbindolatóre, *s.m.* embobineur.

abbindolatùra, *s.f.* duperie.

abbiosciàrsi, *v.r.* (*ant.*) (*accasciarsi*) s'affaisser.

abbiosciàto, *ag.* **1.** (*accasciato*) affaissé **2.** (*avvizzito*) flétri.

abbisciàre, *v.t.* (*mar.*) lover, glener* || **abbisciàrsi**, *v.r.* (*mar.*) se lover.

abbiʃognàre, *v.i.* avoir besoin; (*occorrere*) falloir* (*con costruzione impers.*): *tutti abbisognamo di buoni consigli*, nous avons tous besoin de bons conseils; *per compiere l'opera abbisognano somme ingenti*, pour accomplir cette œuvre, il nous faut de grosses sommes.

abbittàre, *v.t.* (*mar.*) bitter.

abboccaménto, *s.m.* **1.** entretien **2.** (*di tubi, ecc.*) abouchement **3.** (*chir.*) abouchement.

abboccàre, *v.t.* **1.** mordre* (à l'hameçon) (*anche fig.*): *il pesce ha abboccato* (*l'amo*), le poisson a mordu à l'hameçon || *è inutile insistere, non abbocco*, il est inutile d'insister, ça ne prend pas **2.** (*tubi, condotti, ecc.*) aboucher **3.** (*rar.*) (*riempire fino all'orlo*) remplir (jusqu'au goulot) ♦ *v.i.* **1.** mordre*: *i pesci abboccano all'amo*, les poissons mordent à l'hameçon **2.** (*di tubi*) être abouché, se joindre* || **abboccàrsi**, *v.r.* (*venire a colloquio*) s'aboucher (avec qqn.).

abboccàto, *ag.* *vino* —, vin mœlleux.

abboccatóio, *s.m.* (*di fornace*) bouche (*f.*).

abboccatùra, *s.f.* **1.** (*imboccatura*) embouchure **2.** (*di tubi, ecc.*) abouchement (*m.*) **3.** (*di infissi*) feuillure.

abboffàrsi, *v.r.* (*fam.*) s'empiffrer.

abbonacciàre, *v.t.* apaiser; calmer || **abbonacciàrsi**, *v.r.* calmir.

abbonaménto, *s.m.* **1.** abonnement: *fare l'— a un giornale*, s'abonner à un journal; (*tessera di*) — *ferroviario, tranviario*, (carte d') abonnement de chemin de fer, de tramway; *canone d'— alla radio, alla televisione*, taxe radiophonique, redevance de télévision; *gli abbonamenti si ricevono...*, on s'abonne... || *poltrona, serata in* —, (*teat.*) fauteuil d'abonné, soirée réservée aux abonnés **2.** (*comm.*) abonnement: *contratto d'*—, contrat d'abonnement; *polizza d'*—, police d'abonnement (*o* police flottante *o* ouverte); *pagare in* —, payer par abonnement **3.** (*abbuono*) bonification (*f.*).

abbonàre[1], *v.t.* abonner || **abbonàrsi**, *v.r.* s'abonner; prendre* un abonnement: — *a una rivista*, s'abonner à une revue; — *al tram*, prendre un abonnement de tramway; — *alla radio, alla televisione*, payer la taxe radiophonique, la redevance pour la télévision.

abbonàre[2], *v.t.* **1.** (*condonare*) remettre*: — *un debito*, remettre une dette **2.** (*detrarre*) retrancher; (*fare una riduzione di*) diminuer: *mi hanno abbonato un terzo del conto*, on a diminué mon addition d'un tiers **3.** (*perdonare*) pardonner.

abbonàto, *ag.* abonné || *è — al 5 in latino*, il collectionne les 5 en latin ♦ *s.m.* **1.** abonné: *elenco degli abbonati al telefono*, bottin (*o* annuaire) des abonnés du téléphone; *gli abbonati al treno*, les abonnés au chemin de fer || *gli abbonati alla radio*, les usagers de la radio **2.** (*frequentatore assiduo*) habitué.

abbondànte, *ag.* **1.** abondant (en); *un raccolto* —, une récolte abondante; *un pasto* —, un repas abondant (*o* copieux) || *un discorso — di citazioni*, un discours riche en citations **2.** (*fam.*) (*che eccede una data misura*): *datemene un chilo* —, donnez-m'en un bon kilo; *questa giacca è* —, cette veste est un peu large.

abbondanteménte, *av.* abondamment.

abbondànza, *s.f.* **1.** abondance: *quest'anno c'è stata — di grano*, cette année, il y a eu abondance de blé; *è un'opera realizzata con grande — di mezzi*, c'est une œuvre réalisée avec une grande richesse de moyens; *raccontare un fatto con — di particolari*, raconter un fait avec une grande abondance de détails || *il corno dell'*—, la corne d'abondance || *vivere, nuotare nell'*—, vivre, nager dans l'abondance || *in* —, en abondance **2.** (*st. romana*) (*annona*) annone.

abbondàre, *v.i.* **1.** abonder: *in Sicilia abbondano gli agrumi*, en Sicile, les agrumes abondent; *la Sicilia abbonda di agrumi*, la Sicile abonde en agrumes **2.** (*eccedere*) exagérer* (qq.ch.): *abbonda in precauzioni*, il exagère ses précautions.

abboniménto, *s.m.* (*di terreno*) bonification (*f.*).

abbonìre, *v.t.* **1.** (*rabbonire*) calmer, apaiser **2.** (*migliorare*) abonnir: — *un terreno*, abonnir (*o* bonifier) un terrain; — *un vino*, abonnir un vin || **abbonìrsi**, *v.r.* se calmer.

abbòno, *s.m.* *V.* **abbuòno**.

abbordàbile, *ag.* abordable: *è una persona facilmente* —, (*fam.*) c'est une personne d'un abord facile || *un prezzo* —, (*fam.*) un prix abordable.

abbordàggio, *s.m.* abordage (*anche fig.*): *andare all'*—, (*mar.*) aller à l'abordage.

abbordàre, *v.t.* **1.** aborder: *la nave inglese abbordò il galeone spagnolo*, le navire anglais aborda le galion espagnol **2.** (*fig.*) (*avvicinare*) aborder: *l'ho abbordato per strada*, je l'ai abordé dans la rue **3.** (*fig.*) (*affrontare*) affronter, aborder: — *una questione delicata*, aborder un sujet délicat; — *una difficoltà*, affronter une difficulté || — *una curva*, prendre (*o* aborder) un virage.

abbordatóre, *ag.* e *s.m.* (*mar.*) abordeur.

abbórdo, *s.m.* **1.** *V.* **abbordàggio** **2.** (*fig.*) (*avvicinamento*) abord: *è un uomo di facile* —, c'est un homme d'un abord facile (*o* cet homme a l'abord facile).

abborracciaménto, *s.m.* bâclage.

abborracciàre, *v.t.* bâcler.

abborracciatóre, *s.m.* bâcleur.

abborracciatùra, *s.f.* bâclage (*m.*).

abborracciόne, *s.m.* bâcleur.

abbottinàre, *v.t.* (*ant.*) piller.

abbottonàre, *v.t.* boutonner: — *il cappotto a un bambino,* boutonner le manteau d'un enfant; *abbottonati* (*la giacca*), boutonne ton veston || **abbottonàrsi,** *v.r.* (*fig. fam.*) se tenir sur la réserve.

abbottonàto, *ag.* **1.** boutonné: *un vestito — sulla schiena,* une robe boutonnée dans le dos **2.** (*fig. fam.*) (*cauto, riservato*) réservé.

abbottonatùra, *s.f.* **1.** boutonnage (*m.*) **2.** (*bottoniera*) rangée de boutons.

abbozzacchiàre, *v.t.* (*rar.*) ébaucher à la diable.

abbozzàre[1], *v.t.* esquisser, ébaucher: — *un ritratto,* esquisser un portrait; — *un quadro,* brosser un tableau; — *una statua, un romanzo,* ébaucher une statue, un roman || — *un saluto, un sorriso,* esquisser un salut, un sourire.

abbozzàre[2], *v.i.* (*dial.*) laisser tomber; (*portare pazienza*) prendre* patience.

abbozzàre[3], *v.t.* (*mar.*) bosser.

abbozzàta, *s.f.* ébauche: *dare un'— a ql.co.,* ébaucher qq.ch. à la hâte.

abbozzatìccio, *ag.* ébauché à la diable ♦ *s.m.* travail fait à la diable.

abbozzàto, *ag.* esquissé, ébauché: *disegno —,* dessin esquissé; *statua appena abbozzata,* statue à peine ébauchée || *sorriso appena —,* sourire à peine esquissé.

abbozzatóre, *s.m.* ébaucheur.

abbozzatùra, *s.f.* (*l'abbozzare*) ébauchage (*m.*).

abbòzzo, *s.m.* **1.** ébauche (*f.*), esquisse (*f.*): *il primo — di una statua,* la première ébauche d'une statue || *un — d'uomo,* un avorton **2.** (*edil.*) première couche d'enduit.

abbozzolàrsi, *v.r.* **1.** (*fare il bozzolo*) coconner **2.** (*formare grumi*) se grumeler*.

abbracciabòsco, *s.m.* (*bot. pop.*) chèvrefeuille.

abbracciaménto, *s.m.* embrassement.

abbracciàre, *v.t.* **1.** enlacer*, embrasser; (*stringere fra le braccia*) serrer dans ses bras: — *con affetto,* étreindre (*o* embrasser) affectueusement; *la bimba abbracciava il suo orsacchiotto,* la fillette serrait dans ses bras son ours en peluche **2.** (*comprendere*) embrasser: *è uno Stato che abbraccia un immenso territorio,* c'est un état qui s'étend sur un immense territoire; *questo romanzo abbraccia un periodo di cinquant'anni,* ce roman s'étend sur (*o* embrasse) une période de cinquante ans; *la mente umana non può — tutti i rami dello scibile,* l'esprit humain ne saurait embrasser toutes les branches du savoir || — *con lo sguardo,* embrasser du regard || *chi troppo abbraccia nulla stringe,* (*prov.*) qui trop embrasse mal étreint **3.** (*fig.*) (*aderire a*) embrasser: — *una professione, una religione,* embrasser une profession, une religion || **abbracciàrsi,** *v.r.* embrasser (qqn., qq.ch.): *il bimbo si abbracciò alla madre,* l'enfant jeta les bras autour du cou de sa mère; *l'edera si abbraccia all'olmo,* le lierre étreint l'ormeau ♦ *v.r. reciproco* s'étreindre*.

abbracciàto, *ag.* (*arald.*) embrassé.

abbràccio, *s.m.* embrassement: *si scambiarono un tenero —,* ils s'étreignirent tendrement || *baci e abbracci,* (*nella chiusa delle lettere*) bons baisers; (*fam.*) grosses bises || *un — fraterno,* une fraternelle accolade.

abbrancàre, *v.t.* saisir, agripper: — *qlcu. per la manica,* saisir (*o* agripper) qqn. par la manche || **abbrancàrsi,** *v.r.* s'agripper.

abbreviaménto, *s.m.* abrégement.

abbreviàre, *v.t.* **1.** abréger*: — *un discorso, una parola,* abréger un discours, un mot; *questo sentiero abbrevia il percorso,* ce sentier abrège le parcours || — *i termini di comparizione,* (*dir.*) abréger les délais de comparution **2.** (*metrica*) abréger*: — *una sillaba,* abréger une syllabe.

abbreviataménte, *av.* en abrégé.

abbreviatìvo, *ag.* abréviatif*.

abbreviatóre, *s.m.* abréviateur.

abbreviatùra, *s.f.* (*rar.*) abréviation.

abbreviazióne, *s.f.* abréviation: *l'— di una parola,* l'abréviation d'un mot; *segno di —,* signe abréviatif; *tavola delle abbreviazioni,* tableau des abréviations.

abbrivàre, *v.t.* (*mar.*) donner de l'erre (à un navire) ♦ *v.i.* (*mar.*) prendre* de l'erre.

abbrìvo, *s.m.* (*mar.*) erre (*f.*): *prendere l'—,* prendre de l'erre (*anche fig.*); *smorzare l'—,* casser l'erre.

abbronʒaménto, *s.m.* **1.** bronzage, hâle **2.** (*strinatura*) roussissement, roussissure (*f.*).

abbronʒàre, *v.t.* **1.** (*dare il colore del bronzo*) bronzer **2.** (*render bruno*) brunir, bronzer, hâler: *il sole abbronza la pelle,* le soleil hâle (*o* brunit *o* bronze) la peau **3.** (*strinare*) roussir, jaunir ♦ *v.i.,* **abbronʒàrsi,** *v.r.* brunir, se bronzer: (*si*) *è abbronzata senza scottarsi,* elle a bruni (*o* s'est bronzée) sans se brûler.

abbronzàta, *s.f. dare un'— a ql.co.,* bronzer légèrement qq.ch.; *prendere un'—,* se bronzer (*o* brunir) légèrement.

abbronʒàto, *ag.* (*di pelle*) bruni, bronzé, hâlé.

abbronʒatùra, *s.f.* **1.** (*della pelle*) bronzage (*m.*) **2.** (*di metalli, gessi, ecc.*) bronzage (*m.*).

abbruciacchiaménto, *s.m.* **1.** légère brûlure **2.** (*di pollame, selvaggina, ecc.*) flambage.

abbruciacchiàre, *v.t.* **1.** brûler légèrement **2.** (*passare sulla fiamma*) flamber: — *un pollo,* flamber un poulet.

abbruciaménto, *s.m.* (*agr.*) brûlure (*f.*).

abbruciàre, *v.t.* e *deriv. V.* **bruciàre** e *deriv.*

abbrunàre, *v.t.* **1.** (*una bandiera*) cravater d'un crêpe; (*un vestito*) mettre* un crêpe (à) **2.** (*rar.*) (*rendere bruno*) brunir || **abbrunàrsi,** *v.r.* (*rar.*) prendre* le deuil.

abbrunàto, *ag.* **1.** (*di bandiera*) cravaté de noir, cravaté d'un crêpe **2.** (*rar.*) (*di persona*) en deuil **3.** *carta abbrunata,* (*listata a lutto*) papier de deuil.

abbrunìre, *v.t.* brunir.

abbrustiàre, *v.t.* griller.

abbrustoliménto, *s.m.* **1.** (*del pane*) grillage; (*del caffè*) torréfaction (*f.*) **2.** (*di polli, ecc.*) flambage.

abbrustolìre, *v.t.* **1.** (*tostare*) (faire*) griller: — *alcune fette di pane,* faire griller quelques tranches de pain; — *le castagne,* griller les marrons || — *il caffè,* torréfier (*o* griller) du café **2.** (*abbruciacchiare*) flamber: — *un pollo,* flamber un poulet || **abbrustolìrsi,** *v.r.* (*fam.*) (*abbronzarsi*) se rôtir: — *al sole,* se rôtir au soleil.

abbrustolìta, *s.f. dare un' — al pane,* faire griller légèrement le pain.

abbrustolìto, *ag.* (*tostato*) grillé.

abbrutiménto, *s.m.* abrutissement: *quell'uomo si è ridotto in uno stato di completo —,* cet homme est tombé dans un état d'abrutissement complet || *tiro di —,* (*mil.*) tir de ratissage.

abbrutìre, *v.t.* abrutir ♦ *v.i.,* **abbrutìrsi,** *v.r.* s'abrutir: *si è abbrutito per il troppo lavoro,* l'excès de travail l'a abruti.

abbruttìre, *v.t.* e *i. V.* **imbruttìre.**

abbuffàrsi, *v.r.* (*fam.*) s'empiffrer.

abbuiàre, *v.t.* assombrir: *le nuvole abbuiavano il cielo,* les nuages assombrissaient le ciel ♦ *v.i.* (*farsi notte*) se faire* nuit: *abbuia, torniamo a casa,* il se fait nuit, rentrons; *d'inverno abbuia presto,* l'hiver, la nuit tombe vite || **abbuiàrsi,** *v.r.* s'assombrir (*anche fig.*): *il cielo s'abbuiò e cominciò a piovere,* le ciel s'assombrit et il commença à pleuvoir; *a quelle parole egli si abbuiò,* à ces mots il s'assombrit.

abbuòno, *s.m.* **1.** (*comm.*) réduction (*f.*): — *del 3%,* réduction de 3 %; *fare un —,* accorder une réduction; — *per deficienza di peso,* rabais pour insuffisance de poids; — *per avaria,* rabais pour avarie || — *di provvigione,* abandon de commission **2.** (*sport*) bonification (*f.*).

abburattaménto, *s.m.* blutage.

abburattàre, *v.t.* bluter.

abburattàta, *s.f.* **1.** (*il contenuto di un buratto*) un plein blutoir **2.** *dare un'—,* bluter.

abburattatóre, *s.m.* bluteur.

abburattatùra, *s.f.* **1.** blutage (*m.*) **2.** (*crusca prodotta dall'abburattamento*) son (*m.*).

Abdèra, *no.pr.f.* (*geog.*) Abdère.

abdicàre, *v.i.* **1.** — (*al trono*), abdiquer (la couronne) **2.** (*rinunziare*) abdiquer (qq.ch.), renoncer*: — *ai propri diritti,* abdiquer ses droits **3.** (*venir meno*) manquer: — *al proprio dovere,* manquer à son devoir ♦ *v.t.* abdiquer.

abdicatàrio, *ag.* abdicataire.

abdicazióne, *s.f.* abdication (*anche fig.*).

abducènte, *ag.* (*anat.*) abducteur.

abduttóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) (muscle) abducteur.

abduzióne, *s.f.* (*med.*) abduction.

Abelàrdo, *no.pr.m.* (*lett.*) Abélard.

Abèle, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abel.

abèlia, *s.f.* (*bot.*) abélie.

abelmòsco, *s.m.* (*bot.*) abelmosch.

Abenceràgi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Abencérages.

aberrànte, *ag.* aberrant.

aberràre, *v.i.* aberrer.

aberrazióne, *s.f.* **1.** aberration: — *mentale,* aberration mentale **2.** (*fis. ott.*) aberration.

abetàia, *s.f.* sapinière.

abéte, *s.m.* sapin: *una tavola di* —, une planche de sapin || — *bianco,* sapin blanc; — *del Canada,* sapinette.

abetèlla, *s.f.* sapine.

abetìna, *s.f.* *V.* **abetàia.**

abetino, *ag.* (*rar.*) de sapin.

abiàtico, *s.m.* (*rar.*) petit-fils*.

Abìdo, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Abydos.

abietàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) abiétacées.

abietìnee, *s.f.pl.* (*bot.*) abiétinées.

abiettaménte, *av.* d'une manière abjecte.

abiettézza, *s.f.* abjection.

abiètto, *ag.* abject, méprisable.

abiezióne, *s.f.* abjection: *vivere, cadere nell'*—, vivre, tomber dans l'abjection.

abigeàto, *s.m.* (*dir.*) abigéat.

abìgeo, *s.m.* (*dir.*) voleur de bétail.

àbile, *ag.* **1.** habile; (*destro*) adroit: *è molto — nel suo mestiere,* il est très habile (*o* adroit) dans son métier; *ha le mani abili,* il est adroit de ses mains; *essere — nel fare ql.co.,* être habile à faire qq.ch. **2.** (*idoneo*) apte: — *a esercitare una professione,* apte à exercer une profession; — *al servizio militare,* apte au service (militaire).

abilità, *s.f.* habileté; (*destrezza*) adresse: *un chirurgo di eccezionale* —, un chirurgien d'une habileté exceptionnelle; — *di mano,* habileté de main; *ha rivelato una grande — nel disegno,* il s'est révélé très doué pour le dessin.

abilitàre, *v.t.* **1.** — *qlcu. all'insegnamento,* conférer à qqn. son certificat d'aptitude à l'enseignement; — *qlcu. all'esercizio di una professione,* conférer à qqn. le diplôme d'aptitude à l'exercice d'une profession **2.** (*dir.*) habiliter: — *a compiere un atto,* habiliter à passer un acte.

abilitàto, *ag.* e *s.m.* (*professore*) —, (professeur) certifé.

abilitazióne, *s.f.* **1.** aptitude: *diploma di — magistrale,* certificat d'aptitude pédagogique; *diploma di — tecnica,* brevet d'enseignement technique; *diploma di — professionale,* diplôme d'aptitude professionnelle; *certificato di — all'insegnamento secondario,* certificat d'aptitude à l'enseignement secondaire **2.** (*dir.*) habilitation: — *di un minore emancipato,* habilitation d'un mineur émancipé.

abilménte, *av.* habilement.

ab intestato, *l.av.* (*lat.*) (*dir.*) ab intestat.

abiogènesi, *s.f.* (*biol.*) abiogénèse.

abissàle, *ag.* **1.** abyssal*: *fauna* —, faune abyssale **2.** (*fig.*) (*smisurato*): *quel ragazzo è di un'ignoranza* —, ce garçon est un abîme d'ignorance.

Abissìnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Abyssinie.

abissìno, *ag.* abyssin ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Abyssin, Abyssinien **2.** (*lingua*) abyssin, abyssinien*.

abisso, *s.m.* **1.** abîme: *essere sull'orlo dell'*—, (*fig.*) être sur le bord de l'abîme || *un — d'incomprensione li separava,* (*fig.*) un abîme d'incompréhension les séparait || *quello scolaro è un — d'ignoranza,* cet écolier est un abîme d'ignorance **2.** (*del mare*) (*spec.pl.*) abysse: *gli abissi marini,* les abysses **3.** (*letter.*) (*inferno*) abîme **4.** (*arald.*) abîme.

abitàbile, *ag.* habitable.

abitabilità, *s.f.* habitabilité.

abitàcolo, *s.m.* habitacle (*in tutti i significati*).

abitànte, *s.m.* habitant.

abitàre, *v.i.* e *t.* habiter: — *in città, in campagna,* habiter la ville, (à) la campagne; — *in periferia,* habiter la (*o* en) banlieue; *abito a Milano,* j'habite (à) Milan; *abita in un quartiere del centro,* il habite (dans) un quartier du centre; *in che via abiti?,* (dans) quelle rue habites-tu?; *abito in via X,* j'habite rue X; *abita in via X al numero 10,* il habite au numéro 10 de la rue X; *abita (in) una stanza all'ultimo piano,* il habite une chambre au dernier étage; *abito da, presso mia zia,* j'habite chez ma tante; *abita ancora in famiglia,* elle vit encore avec ses parents || — *a casa del diavolo,* (*fam.*) habiter au diable vauvert; — *in capo al mondo,* habiter au bout du monde (*o* à l'autre bout du monde).

abitàto, *ag.* habité ♦ *s.m.* agglomération (*f.*): *fuori dell'*—, en dehors de l'agglomération; *nell'— la velocità massima consentita è di 50 km orari,* dans les agglomérations, la vitesse maximale est de 50 km à l'heure.

abitatóre, *s.m.* (*letter.*) habitant.

abitazióne, *s.f.* **1.** (*edificio*) habitation, maison: *le pittoresche abitazioni del quartiere arabo,* les pittoresques maisons du quartier arabe **2.** (*appartamento*) appartement: *l'avvocato ha lo studio a pianterreno e l'— al secondo piano,* l'avocat a son cabinet au rez-de-chaussée et son appartement au deuxième (étage) **3.** (*l'abitare*) habitation: *case di* —, immeubles à usage d'habitation || *diritto d'*—, (*dir.*) droit d'habitation.

abitìno, *s.m.* **1.** (*di donna, di bambina*) petite robe; (*di maschietti*) petit costume **2.** (*scapolare*) scapulaire.

àbito, *s.m.* **1.** (*da donna*) robe (*f.*); (*da uomo*) costume; (*tenuta*) tenue (*f.*): — *invernale, da mezza stagione,* (*da donna*) robe d'hiver, robe de demi-saison; (*da uomo*) costume d'hiver, costume de demi-saison; — *fatto,* (*da donna*) prêt-à-porter (*o* robe de confection); (*da uomo*) costume de confection; — *da pomeriggio,* robe d'après-midi; — *da sera,* (*da donna*) robe du soir (*o* de soirée); (*da uomo*) tenue de soirée; — *da mezza sera,* robe de dîner (*o* robe de cocktail); — *da ballo,* robe de bal; — *da sposa,* robe (*o* toilette) de mariée; — *da cerimonia, di gala,* tenue de cérémonie, de gala; — *da viaggio, sportivo,* tenue de voyage, de sport; — *civile,* costume civil; — *da lutto,* robe, costume de deuil; — *da lavoro,* tenue de travail; — *buono, delle feste,* (*da donna*) robe du dimanche; (*da uomo*) costume du dimanche; — *a sacco,* robe sac; — *a giacca,* tailleur; — *a un petto, a doppio petto,* costume droit, croisé; — *a coda,* habit (à queue-de-pie); *aveva un bellissimo* —, elle avait une très belle toilette; il avait un très beau costume || *è di rigore l'— da sera,* la tenue de soirée est de rigueur || *taglio d'*—, coupe d'étoffe (pour une robe, un costume) **2.** *pl.* (*indumenti*) vêtements, habits: *abiti estivi, invernali, da mezza stagione,* vêtements d'été, d'hiver, de demi-saison; *abiti pesanti, leggeri,* vêtements chauds, légers; *abiti fatti,* vêtements de confection; *abiti su misura,* vêtements sur mesure **3.** — *talare,* soutane (*f.*), habit: *prendere, vestire l'— (talare),* prendre l'habit; *lasciare l'*—, *gettare l'— alle ortiche,* quitter l'habit (*o* jeter le froc aux orties *o* se défroquer) || *l'— non fa il monaco,* (*prov.*) l'habit ne fait pas le moine **4.** (*attitudine*) habitude (*f.*) || — *mentale,* tournure d'esprit **5.** (*biol. med.*) habitus.

abituàle, *ag.* **1.** (*consueto*) habituel*: *mi rispose con la sua — gentilezza,* il me répondit avec sa gentillesse habituelle; *cliente, fornitore* —, client, fournisseur habituel || *è un frequentatore — di quel caffè,* c'est un habitué de ce café **2.** (*teol.*) habituel*: *grazia* —, grâce habituelle (*o* sanctifiante).

abitualménte, *av.* habituellement.
abituàre, *v.t.* habituer, accoutumer: *è stato abituato fin da ragazzo a lavorare*, il a été habitué au travail dès son enfance || **abituàrsi**, *v.r.* s'habituer, se faire*: *si è abituata all'idea di vivere all'estero*, elle s'est faite (*o* s'est habituée) à l'idée de vivre à l'étranger; *non potrò mai abituarmici*, je ne pourrai jamais m'y faire.
abituàto, *ag.* habitué: *purtroppo, ci sono* —, malheureusement, j'y suis habitué.
abitudinàrio, *ag.* e *s.m.* routinier*.
abitùdine, *s.f.* habitude: *l'— al lavoro*, l'habitude du travail; *fare l'— a ql.co.*, s'habituer à qq.ch.; *ormai ci ho fatto l'—*, désormais je m'y suis fait; *si fa l'— a tutto*, on se fait à tout; *essere schiavo delle proprie abitudini*, être esclave de ses habitudes || *è diventata per me un'—*, c'est devenu pour moi une routine || *la forza dell'—*, la force de l'habitude || *è tutta questione d'—*, c'est une question (*o* affaire) d'habitude || *com'è mia —*, *sono arrivato in ritardo*, comme d'habitude, je suis arrivé en retard; *com'è — fra i popoli del Nord*, comme il est d'usage chez les peuples du Nord || *contrariamente alle sue abitudini, si è alzato presto*, contrairement à son habitude, il s'est levé tôt; *non è nelle mie abitudini fare pettegolezzi*, il n'est pas dans mes habitudes de faire des commérages || *secondo le sue abitudini*, suivant son habitude || *è mia — andare a letto tardi*, d'habitude, je me couche tard || *lo faccio per —*, je le fais par habitude (*o* par routine).
abitùro, *s.m.* taudis.
abiùra, *s.f.* abjuration.
abiuràre, *v.t.* abjurer.
ablatìvo, *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) ablatif*: — *assoluto*, ablatif absolu.
ablazióne, *s.f.* (*chir. geol.*) ablation.
ablegàto, *s.m.* (*eccl.*) ablégat.
abluzióne, *s.f.* ablution: *fare le abluzioni*, faire ses ablutions.
abnegàre, *v.t.* faire* abnégation (de) || — *se stesso*, renoncer à soi-même (*o* se renoncer).
abnegazióne, *s.f.* abnégation, dévouement (*m.*): *spirito di —*, esprit d'abnégation; *con ammirevole —*, avec une abnégation admirable.
Àbner, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abner.
abnòrme, *ag.* anormal*.
abolìbile, *ag.* abolissable.
aboliménto, *s.m. rar.* per **abolizióne**.
abolìre, *v.t.* abolir.
abolitìvo, *ag.* (*rar.*) abolitif*.
abolitóre, *s.m.* (*rar.*) abolisseur.
abolizióne, *s.f.* abolition.
abolizionìſmo, *s.m.* abolitionnisme.
abolizionìsta, *s.m.* e *ag.* abolitionniste.
abolizionìstico, *ag.* abolitionniste.
abomàſo, *s.m.* (*anat.zool.*) abomasum.
abominàbile, abominàndo, *ag. letter.* per **abominévole**.
abominàre, *v.t.* abominer.
abominazióne, *s.f.* abomination: *essersi attirato l'— di tutti*, être en abomination à tout le monde.
abominévole, *ag.* abominable.
abomìnio, *s.m.* abomination (*f.*): *è un —!*, c'est une abomination !; *avere ql.co. in —*, avoir qq.ch. en abomination; *cadere nell'—*, tomber dans l'abomination; *sollevare qlcu. dall'—*, tirer qqn. de l'abomination.
aborìgeno, *ag.* e *s.m.* aborigène.
aborrévole, *ag.* (*letter.*) exécrable.
aborriménto, *s.m.* horreur (*f.*): *avere in — l'ipocrisia*, avoir l'hypocrisie en horreur.
aborrìre, *v.t.* (*letter.*) abhorrer, exécrer* ♦ *v.i.* avoir horreur (de).
abortìre, *v.i.* **1.** avorter, faire une fausse couche **2.** (*fig.*) (*fallire*) avorter: *tutti i suoi tentativi sono miseramente abortiti*, toutes ses tentatives ont avorté misérablement.
abortìvo, *ag.* abortif*: *pratiche abortive*, manœuvres abortives ♦ *s.m.* (*farm.*) abortif.
abòrto, *s.m.* **1.** (*med.*) avortement: — *procurato, illegale*, avortement provoqué, criminel; — *spontaneo*, avortement spontané (*o* fausse couche) **2.** (*fig.*) avorton: *è un — di natura*, ce n'est qu'un avorton || *quel quadro è un vero e proprio —*, ce tableau est une véritable croûte.
abracadàbra, *s.m.* abracadabra.
abràdere, *v.t.* abraser.
Abràmo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Abraham.
abraſióne, *s.f.* (*med. geol.*) abrasion.
abraſìvo, *ag.* e *s.m.* abrasif*.
abràſo, *p.p.* di **abràdere**.
àbro, *s.m.* (*bot.*) abrus, abre.
abrogàbile, *ag.* (*dir.*) abrogeable.
abrogàre, *v.t.* (*dir.*) abroger*.
abrogatìvo, abrogatòrio, *ag.* (*dir.*) abrogatif*, abrogatoire: *provvedimento —*, disposition abrogatoire.
abrogazióne, *s.f.* (*dir.*) abrogation.
abròstine, *s.m.* (*bot.*) lambruche (*f.*), lambrusque (*f.*).
abròtano, *s.m.* (*bot.*) auronne (*f.*).
abruzzése, *ag.* abruzzain ♦ *s.m.* (*abitante*) Abruzzain.
Abrùzzo, *no.pr.m.* (*geog.*) Abruzzes (*pl.*) || — *e Molise*, Abruzzes et Molise.
abſbùrgico, *ag.* *V.* **aſbùrgico**.
Abſbùrgo, *no.pr.pl.* *V.* **Aſbùrgo**.
absidàle, *ag.* absidal*.
àbside, *s.f.* (*arch.*) abside ♦ *s.m.* (*astr.*) apside (*f.*).
absidìola, *s.f.* (*arch.*) absidiole.
absintina, *s.f.* (*chim.*) absinthine.
absintiſmo, *s.m.* (*med.*) absinthisme.
Abukir, *no.pr.f.* (*geog.*) Aboukir (*m.*).
abulìa, *s.f.* aboulie.
abùlico, *ag.* aboulique.
abùna, *s.m.* Abouna (primate della Chiesa d'Abissinia).
abuſàre, *v.i.* abuser: — *della propria autorità*, abuser de son autorité; — *del vino*, abuser du vin || — *di una donna*, abuser d'une femme.
abuſivaménte, *av.* abusivement.
abuſìvo, *ag.* abusif*, illégal*: *esercizio — di una professione*, exercice illégal d'une profession; *commercio —*, commerce illégal; *porto d'armi —*, port d'armes illégal; *pascolo —*, pâturage abusif (*o* illégal) || *esercizio — di un diritto*, (*dir.*) usurpation d'un droit || (*posteggiatore*) —, gardien de parking non autorisé; (*tassista*) —, chauffeur de taxi sans licence.
abùſo, *s.m.* **1.** abus: — *di alcolici*, abus de l'alcool; *fare — di ql.co.*, abuser de qq.ch. **2.** (*dir.*) abus: — *di fiducia*, abus de confiance; — *di potere*, abus de pouvoir; — *di firma in bianco*, abus de blanc-seing; — *di titolo*, usurpation de titre (*o* qualité).
abutilon, *s.m.* (*bot.*) abutilon.
acàcia, *s.f.* (*bot.*) acacia (*m.*): — *gommifera*, gommier.
Acàdia, *no.pr.f.* (*geog.*) Acadie.
acadiàno, *ag.* acadien* ♦ *s.m.* acadien (*anche geol.*).
acagiù, *s.m.* (*bot.*) acajou.
Acàia, *no.pr.f.* (*geog.*) Achaïe.
Acàio, *no.pr.m.* (*mit.*) Achaios.
acantàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) acanthacées.
acànto, *s.m.* (*bot. arch.*) acanthe (*f.*).
acantocèfali, *s.m.pl.* (*zool.*) acanthocéphales.
acantoglòsso, *s.m.* (*zool.*) acanthoglosse.
acantottèrigi, *s.m.pl.* (*zool.*) acanthoptérygiens.
acapnìa, *s.f.* (*med.*) acapnie.
acarìaſi, *s.f.* acariose.
Acarnània, *no.pr.f.* (*geog.*) Acarnanie.
àcaro, *s.m.* (*zool.*) acare, acarus: — *della scabbia*, acarus de la gale || **acari**, *s.m.pl.* (*zool.*) acariens.
acàrpo, *ag.* (*bot.*) acarpe.
acatalessìa, *s.f.* (*fil.*) acatalepsie.
acatalèttico[1], *ag.* (*fil.*) acataleptique.
acatalèttico[2], *ag.* (*metrica*) acatalectique.
acatalètto, *ag.* (*metrica*) acatalecte.
acattòlico, *ag.* acatholique.

acàule, *ag.* (*bot.*) acaule.

àcca, *m.* o *f.* (*nome dell'ottava lettera dell'alfabeto italiano*) ache (*m.*) || *non capire un'*—, n'y rien comprendre (*o* n'y voir que du feu) || *questo libro non vale un'*—, ce livre ne vaut absolument rien.

accadèmia, *s.f.* **1.** (*scuola*) académie: — (*d'arte*) *drammatica*, école d'art dramatique; — *musicale*, académie (*o* conservatoire) de musique; — *militare, navale*, école militaire, navale || *Accademia di Belle Arti*, Académie (*o* Ecole) des Beaux-Arts **2.** (*associazione di studiosi*) Académie: *Accademia di Francia*, Académie (française) || *fare dell'*—, (*fig.*) tenir des discussions académiques; *sicuri di aver vinto, i giocatori facevano dell'*—, sûrs de l'emporter, les joueurs se contentaient de jouer pour la galerie **3.** (*trattenimento*) récital* (*m.*): *dare un'*— *di musica*, donner un récital de musique **4.** (*pitt.*) (*studio del nudo dal vero*) académie.

accademicaménte, *av.* académiquement.

accadèmico, *ag.* **1.** académique: *seduta accademica*, séance académique || *stile* —, style académique **2.** (*universitario*) académique: *consiglio* —, conseil académique; *corpo* —, corps professoral; *anno* —, année scolaire || *quarto d'ora* —, quart d'heure de grâce avant les leçons ♦ *s.m.* académicien.

accademiʃmo, *s.m.* (*spreg.*) académisme.

accademìsta, *s.m.* (*mil.*) cadet.

accadére, *v.i.* arriver: *che è accaduto?*, qu'est-il arrivé? (*o* que s'est-il passé?); *mi è accaduta una disgrazia*, il m'est arrivé un malheur; *son cose che accadono*, ce sont des choses qui arrivent; *a tutti accade di sbagliare*, il arrive à tout le monde de se tromper; *accadde che...*, il arriva (*o* advint) que... || *qualunque cosa accada*, quoi qu'il arrive (*o* advienne) || *accada quel che accada*, advienne que pourra.

accàdico, *ag. V.* **accàdo.**

accàdo, *ag.* (*st.*) akkadien*.

accadùto, *s.m. ci raccontò l'*—, il nous raconta ce qui était arrivé; *sono spiacente per l'*—, *dell'*—, je suis désolé de ce qui est arrivé.

accagliatùra, *s.f.* caillement (*m.*).

accalappiacàni, *s.m.* employé de la fourrière.

accalappiaménto, *s.m.* **1.** attrapage **2.** (*fig.*) (*raggiro*) duperie (*f.*).

accalappiàre, *v.t.* attraper (*anche fig.*): — *i cani*, attraper les chiens (pour les amener à la fourrière); *s'è fatto* — *come uno sciocco*, il s'est fait attraper comme un sot || *è riuscita ad accalappiarsi un marito*, (*fam.*) elle a réussi à décrocher un mari.

accalappiatóre, *s.m.* attrapeur (*anche fig.*).

accalappiatùra, *s.f. V.* **accalappiaménto.**

accalcàre, *v.t.* entasser || **accalcàrsi,** *v.r.* se presser, s'entasser: *la gente si accalcava all'uscita*, la foule se pressait à la sortie.

accaldarsi, *v.r.* s'échauffer.

accaldàto, *ag.* échauffé: *dopo la corsa era molto* —, après la course, il était tout échauffé (*o* avait les joues en feu); *non si deve bere quando si è accaldati*, on ne doit pas boire quand on est en sueur.

accaloraménto, *s.m.* échauffement.

accaloràre, *v.t.* animer || **accaloràrsi,** *v.r.* s'échauffer, s'enflammer.

accaloràto, *ag.* animé.

accampaménto, *s.m.* camp (*spec.mil.*); campement: *mettere, porre l'*—, établir (*o* dresser) le camp (*o* camper); *levare l'*—, lever le camp (*o* décamper).

accampàre, *v.t.* **1.** (*mil.*) camper: *accampare le truppe sulla collina*, camper les troupes sur la colline **2.** (*fig.*) alléguer*: — *diritti*, alléguer des droits; *il principe accampava diritti sulla corona di Francia*, le prince prétendait à la couronne de France; *accampava pretese assurde*, il affichait des prétentions absurdes; *accampava la sua cattiva salute come pretesto*, il alléguait comme prétexte (*o* prétextait) son mauvais état de santé || **accampàrsi,** *v.r.* camper: *le truppe si accamparono sulla collina*, les troupes campèrent sur la colline.

accampionaménto, *s.m.* cadastrage.

accampionàre, *v.t.* cadastrer.

accaniménto, *s.m.* acharnement: *studiare con* —, étudier avec acharnement (*o* s'acharner à l'étude).

accanìrsi, *v.r.* **1.** (*infierire*) s'acharner: — *su, contro qlcu.*, s'acharner sur, contre qqn. **2.** (*ostinarsi*) s'acharner (à): — *nella lotta, nella discussione*, s'acharner au combat (*o* à lutter), à discuter.

accanitaménte, *av.* avec acharnement.

accanìto, *ag.* **1.** acharné: *battaglia accanita*, combat acharné; *odio* —, haine acharnée (*o* opiniâtre) **2.** (*tenace*) acharné: *lavoratore* —, travailleur acharné.

accannellaménto, *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) bobinage **2.** (*arch.*) cannelure (*f.*).

accannellàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) bobiner **2.** (*ant.*) (*arch.*) canneler.

accànto, *av.* à côté: *abitano qui* —, ils habitent à côté ♦ *con valore di ag.* à côté: *nella casa* —, dans la maison à côté || **accanto a,** *l.prep.* à côté de; près de: *la stanza* — *alla mia*, la pièce à côté de la mienne; *la farmacia è* — *al fiorista*, la pharmacie est à côté du fleuriste; *siediti* — *a me, a Paolo*, assieds-toi près de moi, près de Paul (*o* à côté de moi, à côté de Paul); *mi sedeva* —, il était assis à côté de moi (*o* près de moi); — *al fuoco*, près du feu; *messi l'uno* — *all'altro, questi colori non risultano identici*, l'une à côté de l'autre, ces couleurs n'apparaissent pas identiques.

accantonaménto, *s.m.* **1.** (*comm.*) stockage, mise en stock **2.** (*contabilità*) réserve (*f.*) **3.** (*mil.*) cantonnement.

accantonàre, *v.t.* **1.** (*lasciar da parte*) laisser de côté: — *un lavoro*, laisser de côté un travail; — *un progetto*, écarter (provisoirement) un projet **2.** (*metter da parte*) mettre* de côté; (*merci*) stocker: *ha accantonato una piccola somma*, il a mis de côté une petite somme (d'argent) **3.** (*mil.*) cantonner.

accantonàto, *ag.* (*arald.*) cantonné.

accaparraménto, *s.m.* accaparement.

accaparràre, *v.t.* **1.** (*fare incetta di*) stocker; (*per far aumentare i prezzi*) accaparer **2.** (*fig.*) accaparer: —, *accaparrarsi l'attenzione di qlcu.*, accaparer l'attention de qqn. || *sono riuscito ad accaparrarmi un posto in prima fila*, je suis parvenu à m'assurer une place au premier rang **3.** (*dare la caparra per*) donner des arrhes (pour l'achat de).

accaparratóre, *s.m.* accapareur.

accapezzàre, *v.t.* (*pietre per pavimentazione stradale*) épinceter*.

accapigliaménto, *s.m.* dispute (*f.*), attrapade (*f.*).

accapigliàrsi, *v.r. reciproco* **1.** se crêper le chignon **2.** (*fig.*) (*litigare*) se disputer.

accapitellàre, *v.t.* (*tip.*) tranchefiler.

accapitellatùra, *s.f.* (*tip.*) tranchefilure.

accàpo, *av.* à la ligne ♦ *s.m.* (*pl.invar.*) alinéa.

accappatóio, *s.m.* peignoir (de bain).

accappiàre, *v.t.* **1.** (*fare un cappio a*) faire* un nœud coulant (avec) **2.** (*accalappiare*) attraper (*anche fig.*).

accappiatùra, *s.f.* (*cappio*) nœud coulant.

accapponàre[1], *v.t.* (*castrare un galletto*) chaponner ♦ *v.i.*, **accapponàrsi,** *v.r. faceva tanto freddo che mi si accapponava la pelle*, il faisait si froid que j'avais la chair de poule; *quello spettacolo mi ha fatto* — *la pelle*, ce spectacle m'a donné la chair de poule.

accapponàre[2], *v.t.* (*mar.*) caponner, saisir.

accapponatùra, *s.f.* chaponnage (*m.*).

accarezzàre, *v.t.* **1.** (*far carezze a*) caresser: — *un gatto*, caresser un chat || *si accarezzava la barba con aria assorta*, il caressait sa barbe d'un air pensif || — *ql.co. con lo sguardo*, caresser qq.ch. du regard (*o* des yeux) || — *le spalle, il groppone a qlcu.*, (*iron.*) caresser les épaules, l'échine de qqn. à coups de bâton **2.** (*sfiorare*) caresser: *un venticello leggero le accarezzava i capelli*, la brise lui caressait les cheveux **3.** (*lusingare*) flatter: — *l'amor proprio, l'orgoglio di qlcu.*, flatter l'amour-propre, l'orgueil de qqn. **4.** (*vagheggiare*) caresser: — *un progetto*, caresser un projet.

accarezzévole, *ag. V.* **carezzévole.**

accarezzevolménte, *av.* tendrement, d'une manière douce.

accarpionàre, *v.t. V.* **carpionàre.**

accartocciaménto, *s.m.* **1.** recroquevillement **2.** (*arch.*) cartouche **3.** (*agr.*) (*della patata*) frisolée (*f.*), friselée (*f.*); (*del pesco*) cloque (*f.*).

accartocciàre, *v.t.* rouler en cornet: — *un foglio di carta,* faire un cornet avec une feuille de papier ‖ **accartocciàrsi,** *v.r.* se recroqueviller.

accartocciàto, *ag.* recroquevillé; (*arrotolato*) enroulé.

accartocciatùra, *s.f. V.* **accartocciaménto.**

accasàre, *v.t.* marier ‖ **accasàrsi,** *v.r.* **1.** se marier: *si è accasata bene,* elle a fait un bon mariage **2.** (*metter su casa*) monter son ménage.

accasàto, *ag.* **1.** marié **2.** *corridore* —, (*ciclismo*) coureur de marque.

accasciaménto, *s.m.* accablement.

accasciàre, *v.t.* abattre*, accabler: *la malattia lo ha accasciato,* sa maladie l'a abattu (*o* affaibli); *tutte quelle disgrazie l'avevano accasciato,* tous ces malheurs l'avaient accablé ‖ **accasciàrsi,** *v.r.* s'affaisser (*anche fig.*): *colpito in pieno petto, il soldato si accasciò,* atteint en pleine poitrine, le soldat s'affaissa; *a quella triste notizia si è accasciato,* à cette triste nouvelle, il s'affaissa.

accasciàto, *ag.* abattu.

accasermàre, *v.t.* (*mil.*) caserner.

accastellaménto, *s.m.* **1.** amoncellement **2.** (*mar.*) (*ant.*) châteaux de proue et de poupe.

accastellàre, *v.t.* **1.** (*ammucchiare*) amonceler* **2.** (*mil.*) (*ant.*) fortifier.

accatastaménto[1], *s.m.* entassement.

accatastaménto[2], *s.m.* (*registrazione al catasto*) cadastrage, cadastration (*f.*).

accatastàre[1], *v.t.* **1.** (*disporre in cataste*) empiler **2.** (*ammucchiare senz'ordine*) entasser: — *libri, mobili,* entasser des livres, des meubles ‖ — *parole, argomenti,* accumuler des mots, des arguments.

accatastàre[2], *v.t.* (*registrare al catasto*) cadastrer.

accattabrìghe, *s.m.* querelleur, chicaneur.

accattaménto, *s.m.* **1.** mendicité (*f.*) **2.** (*prestito*) emprunt.

accattapàne, *s.m.* (*rar.*) mendiant.

accattàre, *v.t.* **1.** (*mendicare*) mendier; (*chiedere con insistenza*) quêter: — *il pane,* mendier son pain; *si è ridotto ad* —, il en est réduit à demander l'aumône ‖ — *complimenti,* quêter des compliments **2.** (*chiedere in prestito*) emprunter: — *quattrini,* emprunter de l'argent ‖ — *idee, parole* (*da qlcu.*), emprunter des idées, des mots (à qqn.) **3.** (*cercare*) chercher: — *pretesti,* chercher des prétextes ‖ — *brighe,* chercher querelle.

accattatóre, *s.m.* mendiant.

accattatòzzi, *s.m.* (*pop.*) mendigot.

accattìno, *s.m.* (*dial.*) quêteur* (dans une église).

accattivàre, *v.t. V.* **cattivàre.**

accàtto, *s.m.* **1.** mendicité (*f.*); aumône (*f.*): *vivere, campare d'*—, vivre de mendicité (*o* d'aumône) **2.** (*fig. spreg.*) emprunt: *erudizione d'*—, érudition d'emprunt.

accattonàggio, *s.m.* mendicité (*f.*) ‖ *vietato l'*—, la mendicité est interdite.

accattóne, *s.m.* mendiant.

accavalcàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) enjamber: *il ponte accavalca il fiume,* le pont enjambe le fleuve **2.** (*nei lavori a maglia*) — *una maglia,* rabattre* un point.

accavalciàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) (*stare a cavalcioni su*) être à califourchon (sur) **2.** (*passare sopra*) enjamber.

accavalcióne, accavalcióni, *av. V.* **cavalcióni.**

accavallaménto, *s.m.* (*di fili, catene*) enchevêtrement.

accavallàre, *v.t.* **1.** (*incrociare*) croiser: — *le gambe,* croiser les jambes ‖ — *una maglia,* rabattre une maille **2.** (*rar.*) (*sovrapporre*) amonceler* ‖ **accavallàrsi,** *v.r.* e *r. reciproco* **1.** (*di onde*) se chevaucher; (*di nubi*) s'amonceler* **2.** (*di fili, catene, ecc.*) s'enchevêtrer ‖ *mi si è accavallato un tendine,* je me suis froissé un nerf **3.** (*fig.*) (*sovrapporsi*) se superposer: *i ricordi gli si accavallavano nella mente,* les souvenirs se superposaient dans son esprit.

accavigliàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) dévider (du fil) sur un fuseau **2.** (*mar.*) fixer (les câbles) aux chevilles d'amarrage.

accecaménto, *s.m.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga fra le versioni la più confacente al caso*): *l'— degli uccellini è una crudeltà,* crever les yeux des petits oiseaux est un acte de cruauté; *fu condannato all'*—, il fut condamné à avoir les yeux crevés **2.** (*fig.*) aveuglement: *l'— dell'animo,* l'aveuglement de l'âme **3.** (*ostruzione*) aveuglement ‖ *tiro di* —, (*mil.*) tir d'aveuglement **4.** (*agr.*) ébourgeonnement, ébourgeonnage.

accecànte, *ag.* aveuglant.

accecàre, *v.t.* **1.** crever* les yeux (à); (*spec. fig.*) aveugler: *era accecato dal riverbero del sole,* il était aveuglé par la réverbération du soleil; *la collera lo accecava,* la colère l'aveuglait **2.** (*ostruire*) boucher; (*chiudere*) aveugler: — *un condotto,* boucher un tuyau; — *una galleria,* aveugler un tunnel; — *una falla,* aveugler une voie d'eau ‖ — *una finestra,* aveugler une fenêtre **3.** — *una vite, un chiodo,* noyer (la tête d') une vis, un clou **4.** (*agr.*) éborgner, ébourgeonner: — *le viti,* ébourgeonner la vigne ♦ *v.i.* devenir* aveugle ‖ **accecàrsi,** *v.r.* se crever* les yeux.

accecatóio, *s.m.* (*mec.*) fraise (*f.*).

accecatùra, *s.f.* **1.** *V.* **accecaménto 2.** (*di vite, chiodo*) noyure **3.** (*tip.*) pâté (*m.*).

accèdere, *v.i.* **1.** (*avere accesso*) accéder*: *da questa porta si accede alla galleria principale del palazzo,* par cette porte, on accède à la galerie principale du palais **2.** (*recarsi*) se rendre* ‖ — *al luogo del delitto,* (*dir.*) se rendre sur les lieux du crime **3.** (*fig.*) accéder*; (*aderire*) adhérer*; (*acconsentire*) consentir: — *a una proposta,* accéder (*o* adhérer) à une proposition; — *ai desideri di qlcu.,* accéder (*o* consentir) aux désirs de qqn.

accéggia, *s.f.* (*zool. pop.*) bécasse.

acceleraménto, *s.m.* accélération (*f.*).

acceleràndo, *av.* e *s.m.* (*mus.*) accelerando.

accelerànte, *s.m.* (*chim.*) accélérateur.

acceleràre, *v.t.* accélérer*: — *i lavori, la velocità, il traffico,* accélérer les travaux, la vitesse, le trafic; — *l'andatura,* (*di persona*) accélérer l'allure; (*di animale*) accélérer le train ‖ — *il passo,* hâter (*o* presser) le pas ‖ *il treno accelera all'uscita dalla stazione,* le train prend de la vitesse en sortant de la gare.

acceleràta, *s.f.* coup (*m.*) d'accélérateur.

accelerativo, *ag.* (*rar.*) accélératif*.

acceleràto, *ag.* **1.** accéléré: *polso* —, pouls accéléré; *lavorare a ritmo* —, travailler à un rythme accéléré **2.** *treno* —, train omnibus ♦ *s.m.* (*ferr.*) omnibus.

acceleratóre, *s.m.* (*mec. fis. chim. econ.*) accélérateur: *premere l'*—, (*aut.*) appuyer sur l'accélérateur; *dare un colpo d'*—, (*aut.*) donner un coup d'accélérateur; *lasciare l'*—, (*aut.*) lâcher l'accélérateur.

accelerazióne, *s.f.* **1.** accélération: — *di gravità,* (*fis.*) accélération de la pesanteur; *teoria dell'*—, (*econ.*) théorie de l'accélération **2.** (*cine.*) accéléré (*m.*).

acceleròğrafo, *s.m.* (*fis.*) accélérographe.

acceleròmetro, *s.m.* (*mec.*) accéléromètre.

accèndere, *v.t.* **1.** allumer: — *un fiammifero,* allumer une allumette; — *il fuoco,* allumer le feu; — *il lume,* allumer la lampe; — *la radio,* allumer la radio ‖ *per favore mi fai* — (*la sigaretta*)?, donne-moi du feu, s'il te plaît **2.** (*fig.*) allumer; (*infiammare*) exciter: — *il desiderio,* allumer (*o* exciter) le désir; — *una lite,* allumer une querelle; — *gli animi,* exciter les esprits ‖ — *una speranza,* faire naître un espoir **3.** (*comm.*) ouvrir*: — *un conto, un prestito,* ouvrir un compte, un emprunt ‖ — *un'ipoteca,* constituer une hypothèque ‖ **accèndersi,** *v.r.* **1.** s'allumer: *la legna asciutta si accende facilmente,* le bois sec s'allume facilement ‖ — *in viso,* s'empourprer **2.** (*fig.*) s'enflammer: — *d'ira, d'amore,* s'enflammer de colère, d'amour.

accendìbile, *ag.* (*rar.*) enflammable.

accendigàs, *s.m.* allume-gaz*.

accendiménto, *s.m.* **1.** *V.* **accensióne 2.** (*fig.*) excitation (*f.*).

accendìno, *s.m.*, **accendisìgaro**, *s.m.* briquet.

accenditóio, *s.m.* allumoir; (*lucignolo*) rat de cave.

accenditóre, *s.m.* **1.** allumoir || — *automatico*, briquet **2.** (*chi accende lampioni, ecc.*) allumeur (de réverbères).

accennàre, *v.i.* **1.** (*fare cenno*) faire* signe: *mi accennò che aveva capito*, il me fit signe qu'il avait compris; *accennò di sì col capo*, il approuva de la tête **2.** (*fare accenno*) faire* allusion: *l'oratore ha semplicemente accennato a quel problema*, l'orateur n'a fait qu'une simple allusion à ce problème || *come vi avevo già accennato nella mia ultima lettera*, comme je vous l'avais déjà laissé entendre dans ma dernière lettre **3.** (*dar segno*) avoir* l'air (de); (*parere*) sembler: *non accennava ad andarsene*, il n'avait pas l'air de vouloir s'en aller; *il tempo accennava a migliorare*, le temps semblait vouloir s'arranger ♦ *v.t.* **1.** (*abbozzare*) ébaucher, esquisser: — *un sorriso*, ébaucher (*o* esquisser) un sourire; — *un gesto*, esquisser un geste || — *un motivo*, donner les premières notes d'un motif musical || *il problema è stato appena accennato*, le problème a été tout juste abordé **2.** (*indicare*) montrer: — *col dito qlcu.*, montrer qqn. du doigt || **accennàrsi**, *v.r. reciproco* se faire* des signes.

accénno, *s.m.* **1.** allusion (*f.*): *un breve* —, une rapide allusion **2.** (*segno*) signe; (*traccia*) soupçon: *il primo* — *di un raffreddore*, le premier signe d'un rhume; *un* — *di rossetto sulle labbra*, un soupçon de rouge sur les lèvres **3.** (*avvertimento*) avertissement.

accensìbile, *ag.* (*rar.*) enflammable.

accensióne, *s.f.* **1.** allumage (*m.*): — *a batteria, ad accumulatore*, allumage par batterie, par accumulateur; — *a candela*, allumage à bougie; *anticipo, ritardo dell'*—, avance, retard à l'allumage; *distributore d'*—, allumeur; *chiavetta d'*—, clef de contact **2.** (*chim.*) ignition **3.** (*dir.*) (*di conto, prestito*) ouverture; (*di ipoteca*) constitution.

accentàbile, *ag.* accentuable.

accentàre, *v.t.* accentuer.

accentàto, *ag.* accentué.

accentatùra, accentazióne, *s.f.* accentuation.

accènto, *s.m.* **1.** accent: — *intensivo, quantitativo*, accent d'intensité, de quantité: — *acuto, grave, circonflesso*, accent aigu, grave, circonflexe; *mettere, segnare l'— su una vocale*, mettre l'accent sur une voyelle; *porre l'— su ql.co.*, (*fig.*) mettre l'accent sur qq.ch. **2.** (*cadenza*) accent: *parla l'italiano con — inglese*, il parle l'italien avec un accent anglais; *ho capito dall'— che era piemontese*, j'ai compris à son accent qu'il était piémontais **3.** (*tono*) ton: *con — umile*, d'un ton humble **4.** (*spec.pl.*) (*poet.*) (*parole*) accents (*pl.*) **5.** (*mus.*) accent.

accentorìno, *s.m.* (*zool.*) accenteur.

accentraménto, *s.m.* **1.** (*di poteri*) centralisation (*f.*) **2.** (*di popolazione*) concentration (*f.*).

accentràre, *v.t.* **1.** centraliser: — *i poteri*, centraliser les pouvoirs || *è un uomo che accentra tutto su di sé*, c'est un homme qui tient à tout avoir en main **2.** (*radunare in un luogo*) réunir: — *gli uffici di una società in un'unica sede*, réunir les bureaux d'une société dans un seul et même siège.

accentratóre, *ag.* centralisateur* ♦ *s.m. quell'uomo è un* —, cet homme tient à tout avoir en main.

accentuàre, *v.t.* **1.** (*pronunziare con forza*) appuyer* (sur): *accentuò molto le sue ultime parole*, il appuya nettement sur les derniers mots **2.** (*far risaltare*) faire* ressortir, accentuer; (*rendere più marcato*) faire* ressortir: *il nero dei capelli accentua il suo pallore*, ses cheveux noirs accentuent sa pâleur; — *i contorni di un disegno*, faire ressortir les contours d'un dessin || **accentuàrsi**, *v.r.* s'accentuer.

accentuataménte, *av.* extrêmement.

accentuatìvo, *ag.* qui se base sur l'accent tonique.

accentuàto, *ag.* accentué (*anche fig.*).

accentuazióne, *s.f.* accentuation (*anche fig.*).

acceppàre, *v.t.* (*mar.*) enjaler (l'ancre).

accerchiaménto, *s.m.* (*mil.*) encerclement; (*di polizia*) bouclage || *politica di* —, (*econ.*) politique d'encerclement.

accerchiàre, *v.t.* (*mil.*) encercler; (*della polizia*) boucler.

accercinàre, *v.t.* **1.** (*capelli*) enrouler (ses cheveux) en torsade **2.** (*avvolgere a forma di cercine*) rouler en bourrelet.

accertàbile, *ag.* **1.** (*verificabile*) vérifiable **2.** (*valutabile*) évaluable.

accertaménto, *s.m.* **1.** (*verifica*) vérification (*f.*): — *di un conto*, (*comm.*) vérification d'un compte || *per accertamenti*, pour vérifications; *fare un sopralluogo per accertamenti*, faire une descente sur les lieux **2.** (*valutazione*) évaluation (*f.*): — *fiscale*, évaluation d'impôt; — *del reddito*, évaluation des revenus **3.** (*dir.*) constatation (*f.*), établissement: — *di un fatto*, établissement d'un fait; — *dell'identità*, constatation d'identité; — *peritale*, constatation d'expert || *azione di* —, action en constatation de droit **4.** *accertamento minerario*, (*geol.*) reconnaissance (*f.*) de minerais.

accertàre, *v.t.* **1.** (*verificare*) vérifier: — (*l'esattezza di*) *una notizia*, vérifier (l'exactitude d') une nouvelle; — *un conto*, (*comm.*) vérifier un compte **2.** (*valutare*) évaluer; (*stabilire*) établir: — *il reddito*, évaluer les revenus || — *l'entità dei danni*, établir l'étendue des dégâts; — *i danni*, fixer le montant des dommages **3.** (*rar.*) (*assicurare*) assurer: *vi accerto che nulla è stato deciso*, je vous assure que rien n'a été décidé || **accertàrsi**, *v.r.* s'assurer: *mi accerterò che abbia detto la verità*, je m'assurerai s'il a dit la vérité.

accéso, *p.p.* di **accèndere** ♦ *ag.* **1.** allumé: *lampada accesa*, lampe allumée || *era tutto — in volto*, il avait les joues en feu **2.** (*vivo*) vif*: *colore* —, couleur vive; *rosso* —, rouge vif (*o* feu) || *colorito* —, teint coloré **3.** (*fig.*) enflammé: — *d'ira*, enflammé (*o* bouillant) de colère; — *d'amore*, enflammé (*o* brûlant) d'amour || *una fantasia accesa*, une imagination ardente **4.** (*comm.*) ouvert: *conto, prestito* —, compte, emprunt ouvert **5.** (*arald.*) allumé.

accessìbile, *ag.* **1.** accessible; (*fig.*) abordable: *una località facilmente* —, un endroit facilement accessible; *una persona poco* —, une personne difficilement abordable: *prezzi accessibili*, prix abordables (*o* accessibles) **2.** (*comprensibile*) accessible: *una teoria poco* —, une théorie peu accessible (*o* compréhensible).

accessibilità, *s.f.* accessibilité.

accessióne, *s.f.* **1.** (*adesione*) accession: *l'— dell'Italia al patto atlantico*, l'accession de l'Italie au pacte atlantique **2.** (*dir.*) accession **3.** (*acquisto*) achat (*m.*), acquisition **4.** (*ant.*) (*accesso di febbre, ecc.*) accès (*m.*).

accèsso, *s.m.* **1.** accès; (*entrata*) entrée (*f.*): *libero* —, entrée libre; *aver libero — a...*, avoir libre accès à...; *divieto d'*—, entrée interdite; *è vietato l'— al pubblico*, entrée interdite au public; *dare — a*, donner accès à; *strade d'*—, voies d'accès; *è un luogo di facile, di difficile* —, c'est un endroit d'un accès facile, difficile || *un uomo di facile* —, un homme d'un abord facile || *dare, avere — a una carriera*, donner, avoir accès à une carrière **2.** (*dir.*): — *sul luogo*, transport sur les lieux; — *giudiziale*, descente de justice (*o* descente sur les lieux) **3.** (*med.*) accès: — *di febbre*, accès (*o* poussée) de fièvre; — *di follia*, accès de folie; — *di tosse*, quinte de toux **4.** (*impeto*) accès: *un — di collera*, un accès de colère || *un — di generosità*, (*scherz.*) un accès de générosité.

accessoriaménte, *av.* (*rar.*) accessoirement.

accessòrio, *ag.* accessoire: *questioni accessorie*, questions accessoires || *bene* —, (*dir.*) bien accessoire || *nervo, muscolo* —, (*anat.*) nerf, muscle accessoire ♦ *s.m.* (*spec. pl.*) accessoire: *abito rosso con accessori neri*, robe rouge avec accessoires noirs; *gli accessori dell'automobile*, les accessoires d'automobile || *gli accessori del premio* (*di assicurazione*), les accessoires de prime.

accessorìsta, *s.m.* (*teat. cine.*) accessoiriste.

accestiménto, *s.m.* (*bot.*) tallage.

accestire, *v.i.* (*bot.*) taller.

accétta, *s.f.* hache || *sembra tagliato con l'—,* (*fig.*) on dirait qu'il est taillé à coups de hache (*o* à la hache) || *darsi l'— sui piedi,* (*fig.*) se taper sur les doigts soi-même.

accettàbile, *ag.* acceptable.

accettabilità, *s.f.* acceptabilité.

accettànte, *s.m.* (*comm.*) accepteur: — *per onore di firma,* accepteur par honneur || — *per intervento,* intervenant.

accettàre, *v.t.* accepter: *vogliate — le mie scuse,* veuillez accepter mes excuses; *accettò di venire,* il accepta de venir; — *qlcu. per marito,* accepter qqn. pour époux || — *una sfida,* relever un défi || — *una cambiale,* (*comm.*) accepter (*o* revêtir de l'acceptation) une lettre de change; *accetto,* (*formula dell'accettante di una cambiale*) accepté.

accettàta, *s.f.* coup de hache.

accettazióne, *s.f.* **1.** (*l'accettare*) acceptation: *l'— di una carica,* l'acceptation d'une charge; *l'— di un ricorso,* l'acceptation d'un recours **2.** (*comm.*) acceptation: — *di una cambiale,* acceptation d'une lettre de change; — *condizionata,* acceptation sous condition (*o* spécifiée) — *incondizionata,* acceptation pure et simple; — *parziale,* acceptation partielle (*o* provisoire) **3.** (*il ricevere, l'accogliere*) réception (*ufficio di*) —, (bureau de) réception; (*negli ospedali*) hospitalisation.

accettévole, *ag. V.* **accettàbile.**

accettilazióne, *s.f.* (*dir. romano*) acceptilation.

accètto, *ag.* (*di cose*) bien accueilli; (*di persone*) bien vu: *un impiegato — ai superiori,* un employé bien vu de ses supérieurs; *una proposta ben accetta a tutti,* une proposition bien accueillie par tout le monde.

accettóre, *s.m.* (*chim.*) accepteur.

accezióne, *s.f.* acception.

acchetàre, *v.t.,* **acchetàrsi,** *v.r. V.* **acquietàre, acquietàrsi.**

acchiappacàni, *s.m.* employé de la fourrière.

acchiappamósche, *s.m.* **1.** attrape-mouches* **2.** (*bot.*) attrape-mouche(s)* **3.** (*zool.*) gobe-mouches* **4.** (*fig.*) (*fannullone*) fainéant.

acchiappanùvoli, *s.m.* songe-creux*.

acchiappàre, *v.t.* **1.** attraper (*anche fig.*); (*afferrare*) saisir: — *la palla al volo,* saisir la balle au bond; — *qlcu. per il lembo della giacca,* attraper qqn. par le pan de sa veste **2.** (*fam.*) (*sorprendere sul fatto*) attraper || *guai a voi se vi ci acchiappo un'altra volta!,* gare à vous, si je vous y reprends! || **acchiappàrsi,** *v.r. reciproco* s'attraper: *fare ad* —, jouer à s'attraper.

acchiappìno, *s.m.* tape (*f.*): *giocare ad* —, jouer à la tape.

acchiocciolaménto, *s.m.* enroulement.

acchiocciolàre, *v.t.* enrouler (en spirale) || **acchiocciolàrsi,** *v.r.* se blottir, se pelotonner.

acchitàre, *v.t.* (*al biliardo*) donner l'acquit (à).

acchìto, *s.m.* (*al biliardo*) acquit || *di primo* —, du premier coup; au premier abord: *di primo — non ti avevo riconosciuto,* au premier abord, je ne t'avais pas reconnu.

acchiùdere, *v.t. V.* **acclùdere.**

àccia, *s.f.* fil écru en écheveaux.

acciabattaménto, *s.m.* bâclage.

acciabattàre, *v.i.* traîner ses savates ♦ *v.t.* (*fig. fam.*) bâcler, faire* (qq.ch.) à la va-vite.

acciabattatùra, *s.f.* bâclage (*m.*).

acciabattóne, *s.m.* bâcleur.

acciaccaménto, *s.m.* **1.** écrasement; (*lo sgualcire*) froissement **2.** (*fig.*) abattement.

acciaccàre, *v.t.* **1.** (*schiacciare*) écraser; (*sgualcire*) froisser: *mi ha acciaccato un piede,* il m'a écrasé un pied; — *un vestito,* froisser une robe **2.** (*fig.*) abattre*.

acciaccàto, *ag.* **1.** (*schiacciato*) écrasé; (*sgualcito*) froissé || *velluto* —, velours miroité **2.** (*fig.*) abattu.

acciaccatùra, *s.f.* **1.** (*ammaccatura*) bosselure **2.** (*mus.*) acciacatura.

acciàcco, *s.m.* ennui de santé || *è sempre pieno di acciacchi,* (*fam.*) il a toujours des petits ennuis de santé.

acciaccóso, *ag.* maladif*.

acciaiàre, *v.t.* (*metal.*) aciérer*.

acciaiatùra, *s.f.* (*metal.*) aciérage (*m.*).

acciaierìa, *s.f.* aciérie.

acciàio, *s.m.* **1.** acier: — *dolce, duro,* acier doux, dur; — *temperato,* acier trempé; — *in barre, in lingotti,* acier en barres, en lingots; *lamiera d'*—, tôle (d'acier); *profilati d'*—, profilés (d'acier) || *blu* —, bleu acier || *muscoli d'*—, des muscles d'acier || *occhi d'*—, des yeux d'acier || *una tempra d'*—, (*fig.*) un tempérament de fer **2.** (*letter.*) (*spada*) épée (*f.*); (*armatura*) armure (*f.*).

acciaióso, *ag.* aciéreux*.

acciaiuòlo, *s.m.* **1.** affiloir **2.** (*ant.*) (*acciarino*) fusil.

acciambellàre, *v.t.* lover: — *una corda,* lover une corde || **acciambellàrsi,** *v.r.* se rouler en boule.

acciarìno, *s.m.* **1.** (*di antiche armi da fuoco*) briquet, fusil || — *a miccia,* platine à mèche **2.** (*accenditore*) briquet, allumoir **3.** (*mar.*) mise (*f.*) de feu **4.** (*delle ruote di un carro*) esse (*f.*) d'essieu, esse de moyeu.

acciàro, *s.m.* (*poet.*) **1.** acier **2.** (*spada*) épée (*f.*).

acciarpaménto, *s.m.* (*lavoro mal fatto*) bâclage.

acciarpàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*abborracciare*) bâcler **2.** (*raccattare alla rinfusa*) ramasser pêle-mêle.

accidèmpoli, *inter.* fam. per **accidenti!**

accidentàle, *ag.* accidentel*: *morte* —, mort accidentelle || *qualità accidentali,* (*fil.*) qualités accidentelles.

accidentalità, *s.f.* **1.** casualité **2.** (*fil.*) accidentalité.

accidentalménte, *av.* accidentellement.

accidentàto, *ag.* **1.** (*di terreno*) accidenté **2.** (*infortunato*) accidenté; (*colpito da paralisi*) paralysé.

accidènte, *s.m.* **1.** accident: *gli accidenti della vita,* les accidents (*o* les hasards) de la vie || *per* —, par accident (*o* par hasard) **2.** (*fam.*) (*colpo apoplettico*) attaque (*f.*) (d'apoplexie); (*malanno*) mal: *con questa umidità ti prenderai un —!,* par ce temps humide tu vas prendre mal!; *quando l'ho saputo, per poco non mi è venuto un* —, quand j'ai appris cela, j'ai failli en être malade (*o* en faire une jaunisse) || *mandare un — a qlcu.,* maudire qqn. de bon cœur; *che ti venga un —!,* (*fam.*) que le diable t'emporte! || *correva come un* —, il courait comme un fou **3.** (*fam.*) (*persona molto vivace e fastidiosa*) fléau*: *quel bambino è un* —, cet enfant est une peste **4.** (*fam.*) (*niente*) rien: *non ha combinato un — in tutta la giornata,* il n'a rien fichu de toute la journée; *non ci capisco un* —, je n'y comprends goutte (*o* pas un traître mot) **5.** (*fil. mus. gramm.*) accident.

accidènti, accidèrba, *inter.* zut!

accìdia, *s.f.* paresse.

accidiosaménte, *av.* paresseusement.

accidióso, *ag.* **1.** paresseux* **2.** (*rar.*) (*noioso*) ennuyeux*.

accigliaménto, *s.m.* froncement de sourcils.

accigliàrsi, *v.r.* froncer* le(s) sourcil(s): *a quella notizia si accigliò,* à cette nouvelle, il fronça les sourcils (*o* son visage se rembrunit).

accigliataménte, *av.* en fronçant le(s) sourcil(s).

accigliàto, *ag.* rembruni, renfrogné: *mi guardò tutto* —, il me regarda d'un air renfrogné.

accigliatùra, *s.f.* (*sguardo accigliato*) air renfrogné.

accìngersi, *v.r.* s'apprêter, se préparer: — *a partire,* se préparer (*o* s'apprêter) à partir.

accìnto, *p.p.* di **accìngersi.**

acciò, acciocché, *cong.* (*letter.*) afin que, pour que: *te lo dico — tu lo sappia,* je te le dis afin que (*o* pour que) tu le saches.

acciocchire, *v.t.* assoupir ♦ *v.i.* s'assoupir.

acciocchìto, *ag.* assoupi.

acciottolàre, *v.t.* **1.** (*una strada*) caillouter **2.** (*piatti, stoviglie, ecc.*) entrechoquer.

acciottolàto, *s.m.* pavé de cailloux.

acciottolatùra, *s.f.* cailloutage (*m.*).

acciottolìo, *s.m.* cliquetis de vaisselle.

accipicchia, *inter.* sapristi !, diable !
accipigliàrsi, *v.r.* se renfrogner.
accìſa, *s.f.* (*econ.*) accise.
acciucchìre, *v.t.* (*dial.*) hébéter* ♦ *v.i.* être hébété.
acciucchìto, *ag.* (*fam.*) penaud, pantois, interdit.
acciuffàre, *v.t.* attraper: — *qlcu. per i capelli,* attraper qqn. par les cheveux; — *un ladro,* attraper (*o* cueillir) un voleur.
acciùga, *s.f.* anchois (*m.*): *pasta di acciughe,* pâte d'anchois; *filetti d'— sott'olio,* filets d'anchois à l'huile || *essere pigiati come acciughe,* être serrés comme des sardines || *è magra come un'—,* elle est maigre comme un clou; *è un'—,* c'est un vrai hareng saur.
acciugàio, *s.m.* marchand d'anchois.
acciugàta, *s.f.* sauce aux anchois.
accivettàre, *v.t.* **1.** (*caccia*) piper **2.** (*fig.*) (*adescare*) attirer.
acclamàre, *v.t.* **1.** acclamer: — *un oratore,* acclamer un orateur; *Cesare fu acclamato imperatore,* César fut acclamé empereur **2.** (*approvare*) applaudir (à): — *una proposta,* applaudir à une proposition ♦ *v.i.* applaudir.
acclamatóre, *s.m.* acclamateur.
acclamazióne, *s.f.* acclamation (*in tutti i significati*): *votare per —,* voter par acclamation.
acclimàre, *v.t.,* **acclimàrsi** *v.r. V.* **acclimatàre, acclimatàrsi.**
acclimatabilità, *s.f.* aptitude à s'acclimater.
acclimatàre, *v.t.* acclimater || **acclimatàrsi,** *v.r.* s'acclimater.
acclimatazióne, acclimazióne, *s.f.* acclimatation.
acclimatóre, *s.m.* acclimateur.
acclìne, *ag.* (*letter.*) enclin.
acclìve, *ag.* (*letter.*) escarpé.
acclùdere, *v.t.* joindre*, inclure*: — *documenti,* joindre (*o* inclure) des documents; *vi accludiamo i documenti richiesti,* nous vous remettons ci-joint (*o* ci-inclus) les documents demandés || — *un campione,* ajouter un échantillon.
acclùſo, *p.p.* di **acclùdere** ♦ *ag.* ci-joint*, ci-inclus*: (*qui*) *acclusa troverete copia del documento,* (vous trouverez) ci-joint copie du document (*o* vous trouverez ci -jointe la copie du document); *come risulta dalla lettera* (*qui*) *acclusa,* comme indiqué dans la lettre ci-jointe.
accoccàre, *v.t.* **1.** (*la freccia all'arco*) encocher **2.** (*il filo al fuso*) fixer (le fil) au fuseau **3.** — *un fazzoletto,* nouer les quatre coins d'un mouchoir **4.** — *uno schiaffo,* (*fig.*) flanquer une gifle.
accoccolàrsi, *v.r.* s'accroupir.
accodaménto, *s.m.* alignement.
accodàre, *v.t.* **1.** (*cavalli*) accouer **2.** (*mettere in fila*) mettre* l'un derrière l'autre, mettre* les uns derrière les autres || **accodàrsi,** *v.r.* (*mettersi dietro*) se mettre* derrière; se joindre*: *mi sono accodato a una fila di automobili,* je me suis mis derrière une file de voitures; *si accodò al corteo,* il se joignit au défilé.
accogliènte, *ag.* accueillant.
accogliènza, *s.f.* accueil (*m.*): *fare* (*una*) *buona,* (*una*) *cattiva — a qlcu.,* faire (*o* réserver) un bon, un mauvais accueil à qqn.; *lo spettacolo ha avuto buona —,* le spectacle a reçu un accueil favorable.
accògliere, *v.t.* **1.** accueillir*; (*ricevere*) recevoir*: *essere accolto bene, male,* être bien, mal accueilli; *siamo stati accolti in casa loro,* nous avons été reçus chez eux **2.** (*accettare*) accepter: — *una richiesta,* accepter une requête || — *all'unanimità una proposta,* approuver une proposition à l'unanimité.
accogliménto, *s.m.* accueil.
accoglitìccio, *ag. V.* **raccoglitìccio.**
accolitàto, *s.m.* (*eccl.*) acolytat.
accòlito, *s.m.* (*eccl.*) acolyte (*anche fig.*).
accollacciàto, *ag.* (*rar.*) **1.** (*di vestito*) montant, fermé jusqu'au cou **2.** (*di persona*) habillé jusqu'au cou.
accollaménto, *s.m.* **1.** charge (*f.*) **2.** (*agr.*) accolage.
accollàre, *v.t.* **1.** (*addossare*) endosser: *accollarsi i debiti di qlcu.,* endosser les (*o* se charger des) dettes de qqn.; *mi accollo tutta la responsabilità di quella faccenda,* j'endosse (*o* je prends sur moi) toute la responsabilité de cette affaire || *mi ha accollato tutte le spese del viaggio,* il m'a fait payer tous les frais du voyage; *gli hanno accollato tutta la colpa,* ils ont tout mis sur son dos **2.** (*caricare la parte anteriore di un carro*) charger* (un chariot) sur le devant **3.** (*mar.*) coiffer, masquer **4.** (*agr.*) accoler ♦ *v.i.* (*di vestiti, di scarpe*) monter: *un vestito che accolla,* une robe à encolure montante; *scarpe che accollano,* chaussures montantes.
accollàta, *s.f.* (*st.*) accolade.
accollatàrio, *s.m.* (*dir.*) adjudicataire.
accollàto, *ag.* **1.** montant: *un vestito —,* une robe montante **2.** (*arald.*) accolé.
accollatóre, *s.m.* (*dir.*) adjudicateur.
accollatùra, *s.f.* encolure.
accòllo, *s.m.* **1.** charge (*f.*) **2.** (*dir.*) obligation d'un tiers à payer la dette d'autrui **3.** (*arch.*) saillie (*f.*).
accòlta, *s.f.* **1.** (*letter.*) assemblée: *un'— di scienziati,* une assemblée de savants **2.** (*accozzaglia*) ramassis (*m.*).
accoltellàre, *v.t.* frapper (qqn.) à coups de couteau, poignarder || **accoltellàrsi,** *v.r.* *reciproco* se battre* à coups de couteau.
accoltellàto, *s.m.* (*edil.*) assise de chant.
accoltellatóre, *s.m.* poignardeur.
accòlto, *p.p.* di **accògliere.**
accomandànte, *s.m.* (*comm.*) commanditaire.
accomandàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*affidare*) confier **2.** (*fissare legando*) assurer, attacher.
accomandatàrio, *s.m.* (*comm.*) commandité, associé en nom.
accomàndita, *s.f.* (*comm.*) commandite: *società in — semplice, per azioni,* société en commandite simple, par actions.
accomiatàre, *v.t.* congédier: *lo accomiatò stringendogli la mano,* il le congédia en lui serrant la main || **accomiatàrsi,** *v.r.* prendre* congé (de).
accomodàbile, *ag.* **1.** réparable **2.** (*appianabile*) qu'on peut apaiser.
accomodaménto, *s.m.* **1.** arrangement, accommodement: — *amichevole,* arrangement à l'amiable; *venire a un —,* en venir à un arrangement (*o* accommodement) || *in via di —,* par voie d'accommodement **2.** (*rar.*) (*riparazione*) réparation (*f.*) **3.** (*ott.*) accomodation.
accomodànte, *ag.* accommodant.
accomodàre, *v.t.* **1.** arranger*; (*riparare*) réparer: *bisognerà far — questo vestito,* il faudra faire arranger cette robe; — *una strada,* réparer une route || *ora l'accomodo io !,* je vais l'arranger, moi, celui-là ! **2.** (*sistemare*) arranger*; (*disporre*) ranger*: *accomodati la cravatta,* arrange ta cravate; — *i volumi sullo scaffale,* ranger les livres sur l'étagère **3.** (*appianare*) apaiser: — *una lite,* apaiser une querelle ♦ *v.i.* arranger*: *venite quando vi accomoda,* venez quand cela vous arrange; *la tua proposta non mi accomoda,* ta proposition ne m'arrange (*o* ne m'agrée) pas || **accomodàrsi,** *v.r.* **1.** (*sedersi*) s'asseoir*, prendre* place; (*entrare*) entrer **2.** (*mettersi d'accordo*) s'accorder: *sul prezzo ci accomoderemo poi,* quant au prix, on se mettra d'accord plus tard **3.** (*adattarsi*) s'adapter, s'accommoder.
accomodatìccio, *ag.* rafistolé ♦ *s.m.* rafistolage.
accomodàto, *ag.* (*ant.*) convenable.
accomodatóre, *s.m.* raccommodeur.
accomodatùra, *s.f.* réparation.
accomodazióne, *s.f.* (*med.*) accommodation: *muscoli di —,* (*anat.*) muscles accommodateurs.
accòmodo, *s.m. V.* **accomodaménto** *nel significato* **1.**
accompagnàbile, *ag.* (*rar.*) (*di colori*) qu'on peut assortir.
accompagnaménto, *s.m.* **1.** accompagnement || *lettera d'—,* lettre d'accompagnement || *tiro d'—,* (*mil.*) tir d'accompagnement || *mandato di —,* (*dir.*) mandat d'amener **2.** (*seguito*) suite (*f.*); (*scorta*) escorte (*f.*) || — *funebre,* convoi funèbre || *lo seppellirono quasi senza*

—, il n'y avait presque personne à son enterrement 3. (*mus.*) accompagnement.

accompagnàre, *v.t.* 1. accompagner: *ha accompagnato il figlio a scuola*, il a accompagné son fils à l'école; *ti accompagno per uno tratto di strada*, je vais faire un bout de chemin avec toi || *Dio v'accompagni!*, Dieu vous accompagne! || — *una sposa all'altare*, conduire une mariée à l'autel || — *qlcu. al cimitero*, (*seguirne il funerale*) suivre le convoi funèbre de qqn. || *è un ricordo che mi accompagnerà per tutta la vita*, c'est un souvenir qui m'accompagnera toute ma vie || — *con lo sguardo* suivre des yeux || — *la porta*, fermer doucement la porte 2. (*unire*) accompagner; (*far armonizzare*) assortir: — *un regalo con una lettera*, accompagner un cadeau d'une lettre; — *due colori*, assortir deux couleurs || *Dio li fa e poi li accompagna*, (*prov.*) qui se ressemble, s'assemble 3. (*mus.*) accompagner: — *al pianoforte*, accompagner au piano || **accompagnàrsi**, *v.r.* 1. se joindre*: — *con, a qlcu.*, se joindre à qqn. 2. (*armonizzarsi*) être assorti: *le scarpe devono — alla borsetta*, les souliers doivent être (*o* il faut que les souliers soient) assortis au sac; *questa cravatta non si accompagna con la giacca*, cette cravate ne va pas avec le veston 3. (*mus.*) s'accompagner: — *con la chitarra, al pianoforte*, s'accompagner à la guitare, au piano ♦ *v.r. reciproco* (*stare bene insieme*) (*di persone*) être assortis; (*di cose*) s'harmoniser.

accompagnàto, *ag.* accompagné (de) || *meglio soli che male accompagnati*, (*prov.*) il vaut mieux être seul qu'en mauvaise compagnie.

accompagnatóre, *s.m.* 1. (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): — *di un cieco*, personne qui accompagne un aveugle; *il ministro e i suoi accompagnatori furono ricevuti dal Presidente*, le ministre et sa suite furent reçus par le président; *d'estate fa l'— per un'agenzia di viaggi*, l'été, il s'improvise accompagnateur pour une agence de voyages; *i collegiali escono sempre con l'—*, les pensionnaires sortent toujours avec un surveillant; *è diventato il suo — fisso*, il est devenu son compagnon inséparable 2. (*mus.*) accompagnateur || **accompagnatrice**, *s.f.* 1. (*di collegiali, ecc.*) surveillante; (*di fanciulla in società*) chaperon (*m.*); (*di viaggio*) accompagnatrice 2. (*mus.*) accompagnatrice.

accompagnatòria, *s.f.* lettre accompagnatrice.

accompàgno, *s.m.* (*dial.*) accompagnement.

accomunaménto, *s.m.* mise (*f.*) en commun.

accomunàre, *v.t.* 1. (*mettere in comune*) mettre* en commun; *hanno accomunato i loro beni*, ils ont mis leurs biens en commun 2. (*unire*) unir: — *gli sforzi*, unir ses efforts 3. (*avere in comune*) avoir en commun: *nulla ci accomuna*, nous n'avons rien de commun 4. (*riunire*) réunir: *accomuna in sé tutte le virtù*, elle réunit (en elle) toutes les vertus || **accomunàrsi**, *v.r.* avoir en commun (avec): *il poeta si accomuna allo scienziato nell'amore per la natura*, le poète a en commun avec le savant l'amour de la nature.

accomunàto, *ag.* uni: *parenti e amici accomunati nel dolore*, (*negli annunci mortuari*) les parents et les amis unis dans la douleur.

acconciàbile, *ag.* (*letter.*) arrangeable.

acconciaménte, *av.* convenablement, opportunément.

acconciaménto, *s.m.* 1. arrangement 2. (*di pollo*) troussage 3. (*di frutta, ortaggi*) préparation (*f.*): — *dei cetriolini sottaceto*, préparation des cornichons au vinaigre.

acconciàre, *v.t.* 1. (*capelli*) coiffer 2. (*mettere in ordine*) arranger*: *acconciarsi le vesti*, arranger ses vêtements 3. (*agghindare*) — *una sposa per la cerimonia*, parer une mariée pour la cérémonie 4. (*preparare*) préparer: — *l'animo a ql.co.*, se préparer (*o* se disposer) à qq.ch. || — *qlcu. per le feste*, rosser qqn. (*o* rouer qqn. de coups) 5. — *un pollo*, trousser un poulet 6. (*frutta, ortaggi*) confire*: — *cetriolini sottaceto*, confire des cornichons (au vinaigre) || **acconciàrsi**, *v.r.* 1. (*pettinarsi*) se coiffer 2. (*mettersi in ordine*) rectifier sa tenue 3. (*disporsi*) s'apprêter: — *a partire*, s'apprêter à partir 4. (*adattarsi*) s'adapter: *dovette — alla nuova situazione*, il dut s'adapter à sa nouvelle situation.

acconciataménte, *av.* convenablement.

acconciatóre, *s.m.* coiffeur.

acconciatùra, *s.f.* coiffure: — *da sposa*, coiffure de mariée.

accóncio, *ag.* (*letter.*) 1. (*appropriato*) approprié: 2. (*adorno*) paré ♦ *s.m. cadere, tornare in —*, tomber à pic, arriver à propos.

accondiscendènte, *ag. V.* **condiscendènte**.

accondiscendènza, *s.f. V.* **condiscendènza**.

accondiscéndere, *v.i.* condescendre*; (*acconsentire*) consentir*; (*cedere*) céder*: — *ai desideri di qlcu.*, condescendre aux désirs de qqn.; — *alle preghiere di qlcu.*, céder aux prières de qqn.; *il direttore accondiscese a riceverlo*, le directeur a consenti à (*o* a bien voulu) le recevoir.

acconsentiménto, *s.m.* (*rar.*) consentement.

acconsentìre, *v.i.* 1. consentir*: *acconsentì all'accomodamento*, il a consenti à un arrangement; *i genitori acconsentirono alle nozze*, les parents consentirent au mariage; *acconsentì a venire*, il a consenti à venir; — *a una richiesta*, accéder à une requête (*o* demande) || *chi tace acconsente*, (*prov.*) qui ne dit mot consent 2. (*permettere*) permettre* 3. (*cedere*) céder* (sous): *la molla acconsente al peso*, le ressort cède sous le poids; — *alle tentazioni*, (*fig.*) céder aux tentations 4. (*mar.*) consentir ♦ *v.t.* 1. accorder: — *una dilazione di pagamento*, accorder un délai de paiement 2. (*mar.*) lâcher, relâcher.

acconsenziènte, *ag.* consentant.

accontentàre, *v.t.* contenter; (*soddisfare*) satisfaire*: *lo si accontenta con poco*, il est facile à contenter; *la sua risposta non mi accontenta*, sa réponse ne me satisfait pas || **accontentàrsi**, *v.r.* se contenter: *si accontenta di, con poco*, il se contente de peu || *chi si accontenta gode*, (*prov.*) contentement passe richesse.

accónto, *s.m.* acompte: *in — su*, à compte (*o* à valoir *o* en acompte) sur.

accoppàre, *v.t.* (*fam.*) assommer; (*ammazzare*) tuer: *l'hanno accoppato di botte*, ils l'ont assommé de coups || **accoppàrsi**, *v.r.* se tuer ♦ *v.r. reciproco* (*fam.*) se casser la gueule.

accoppiàbile, *ag.* qu'on peut accoupler.

accoppiaménto, *s.m.* 1. accouplement 2. (*tec.*) accouplement; couplage: — *elettrostatico*, accouplement électrostatique; — *elettronico*, couplage électronique.

accoppiàre, *v.t.* accoupler (*in tutti i significati*) || *Dio li fa e poi li accoppia*, (*prov.*) qui se ressemble s'assemble || **accoppiàrsi**, *v.r.* 1. (*disporsi a coppie*) se mettre* deux à deux; (*formare una coppia*) former un couple || *si sono accoppiati bene quei due!*, ils font un beau couple, ces deux-là! 2. (*congiungersi carnalmente*) s'accoupler.

accoppiàta, *s.f.* (*ippica*) pari couplé.

accoppiàto, *ag.* 1. accouplé || *versi accoppiati*, vers accouplés || *rima accoppiata*, rime plate 2. (*assortito*) assorti: *amici bene, male accoppiati*, des amis bien, mal assortis.

accoppiatóio, *s.m.* 1. accouple (*f.*) 2. (*mec.*) joint.

accoraménto, *s.m.* affliction (*f.*).

accoràre, *v.t.* 1. (*affliggere*) peiner, affliger* 2. tuer (les cochons) (en leur transperçant le cœur) || **accoràrsi**, *v.r.* s'affliger* (de): *s'accorò profondamente per la morte dell'amico*, la mort de son ami l'affligea profondément (*o* le désola).

accorataménte, *av.* avec affliction.

accoràto, *ag.* affligé: *una voce accorata*, une voix affligée: *è — per la morte dell'amico*, il est très affligé de la mort de son ami; *parole accorate*, des mots empreints de tristesse; *gli scrisse una lettera accorata*, il lui écrivit une lettre pleine de tristesse.

accoratóio, *s.m.* couteau pointu (pour tuer les cochons).

accorciàbile, *ag.* qu'on peut raccourcir.
accorciaménto, *s.m.* raccourcissement.
accorciàre, *v.t.* raccourcir; (*abbreviare*) abréger*: — *i capelli*, raccourcir les cheveux; *passando per il bosco accorcerai la strada*, en passant par le bois, tu abrégeras la route; — *un discorso*, abréger un discours || — *le distanze*, diminuer la distance ♦ *v.i.* raccourcir || **accorciàrsi,** *v.r.* **1.** se raccourcir: *in autunno le giornate si accorciano*, en automne, les jours (se) raccourcissent; *la gonna si è accorciata lavandola*, la jupe s'est raccourcie au lavage **2.** (*della vista*) baisser.
accorciataménte, *av.* (*rar.*) en raccourci, en petit.
accorciatìvo, *ag.* (*rar.*) abréviatif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) diminutif.
accorciatóia, *s.f. rar.* per **scorciatóia.**
accorciatùra, *s.f.* raccourcissement (*m.*).
accordàbile, *ag.* accordable (*in tutti i significati*).
accordàre, *v.t.* **1.** (*mus.*) accorder: — *un pianoforte*, accorder un piano **2.** (*gramm.*) accorder **3.** (*far armonizzare*) harmoniser, assortir: — *due colori*, harmoniser (*o* assortir) deux couleurs **4.** (*conciliare*) accorder, mettre* d'accord: — *due avversari*, mettre d'accord (*o* accorder) deux adversaires **5.** (*concedere*) accorder: — *una grazia*, accorder une grâce; — *un aumento di stipendio*, accorder une augmentation de traitement; — *un'indennità*, allouer une indemnité || **accordàrsi,** *v.r.* **1.** (*armonizzare*) s'harmoniser **2.** (*conciliarsi*) s'accorder: *il carattere di mio fratello non s'accorda con il mio*, le caractère de mon frère ne s'accorde pas avec le mien ♦ *v.r.reciproco* (*mettersi d'accordo*) s'accorder, se mettre* d'accord: — *sul prezzo*, s'accorder sur le prix; *ci accordammo di partire insieme*, nous nous sommes mis d'accord pour partir ensemble.
accordàta, *s.f. dare un'— a uno strumento*, accorder rapidement un instrument.
accordàto, *ag.* (*di strumento musicale*) accordé || *s.m.* (*Banca*) ligne (*f.*) de crédit.
accordatóre, *s.m.* (*di strumenti musicali*) accordeur.
accordatùra, *s.f.* (*mus.*) accordage (*m.*).
accordellàre, *v.t.* **1.** cordeler* **2.** (*nella lavorazione della lana e dei feltri*) arçonner.
accordellàto, *s.m.* (*tessuto*) drap rayé.
accòrdo, *s.m.* **1.** (*concordia, armonia*) accord: *vivere in buon* —, vivre en bon accord; *vado* (*molto*) *d'— con mio fratello*, je m'entends (très) bien avec mon frère; *quei due sposi vanno d'—*, ces deux époux s'entendent bien (*o* vivent en bonne harmonie); *sono d'— con voi*, je suis d'accord avec vous; *si sono trovati d'—*, ils sont tombés d'accord; *si sono messi d'— sul prezzo*, ils se sont mis d'accord sur le prix; *di comune* —, d'un commun accord; *d'— con qlcu.*, d'accord avec qqn. || *farò come d'—*, je ferai comme convenu || « *Ci vediamo alle sette* » « *D'—* », « Rendez-vous à sept heures » « D'accord ! (*o* Entendu !) » || *andare d'amore e d'—*, vivre en parfait accord (*o* s'entendre à merveille) || *andare d'— come cani e gatti*, (*iron.*) s'entendre comme chien et chat **2.** (*patto*) accord, convention (*f.*); (*accomodamento*) arrangement: — *culturale*, accord culturel; — *collettivo, privato*, accord collectif, particulier; *tacito* —, accord tacite; *arrivare a un* —, arriver à un accord; *concludere un* —, conclure (*o* passer) un accord; *fissare i termini di un* —, arrêter les termes d'un accord; (*ad-di*)*venire a un* —, parvenir à un arrangement || *in base agli accordi presi*, suite à nos accords || — *tariffario*, convention tarifaire || — *delle parti*, (*dir.*) accord entre les parties **3.** (*mus.*) accord: — *maggiore, minore*, accord majeur, mineur **4.** (*gramm.*) accord **5.** (*fis.*) concordance (*f.*): — *di fase*, concordance de phase.
accòrgersi, *v.r.* (*avvedersi*) s'apercevoir*; (*rendersi conto*) se rendre* compte: *non si era accorto che pioveva*, il ne s'était pas aperçu qu'il pleuvait; *si sono accorti di avere sbagliato*, ils se sont aperçus (*o* rendu compte) qu'ils s'étaient trompés; *non mi ero accorto di lui*, je ne m'étais pas aperçu de sa présence (*o* je ne l'avais pas aperçu).
accorgiménto, *s.m.* **1.** (*espediente*) moyen; (*precauzione*) précaution (*f.*): *ha usato ogni — per convincerlo*, il a usé de tous les moyens possibles pour le convaincre; *il funzionamento di quella macchina richiede speciali accorgimenti*, le fonctionnement de cette machine exige des précautions particulières **2.** (*intuito*) intelligence (*f.*); (*sagacia*) perspicacité (*f.*).
accorpàto, *ag. muro* —, (*edil.*) mur à dosseret.
accórrere, *v.i.* **1.** accourir*: *tutti sono accorsi sul luogo dell'incidente*, tout le monde est accouru sur le lieu de l'accident; *la folla è accorsa numerosa*, une nombreuse foule est accourue; — *a sentire, a vedere*, accourir pour entendre, pour voir **2.** (*ant.*) (*soccorrere*) secourir*.
accorruòmo, *inter.* (*ant.*) au secours !
accortaménte, *av.* adroitement.
accortézza, *s.f.* (*avvedutezza*) adresse.
accòrto, *ag.* (*avveduto*) avisé; (*astuto*) astucieux*; (*cauto*) prudent || *stare, essere* —, prendre garde || *lo fecero — del pericolo*, ils l'avertirent (*o* avisèrent) du danger.
accosciàre, *v.t.* (*cuc.*) trousser || **accosciàrsi,** *v.r.* s'accroupir.
accostàbile, *ag.* accessible, accostable; (*di persona*) accessible, abordable.
accostaménto, *s.m.* **1.** rapprochement; (*di colori*) assemblage **2.** (*mar.*) accostage.
accostànte, *ag.* **1.** (*di cibo, bevanda*) savoureux* **2.** (*di persone*) sociable.
accostàre, *v.t.* **1.** (*avvicinare*) approcher (de); (*persone*) aborder; (*colori*) rapprocher: — *la sedia al tavolo*, approcher la chaise de la table; — *il bicchiere alle labbra*, approcher le verre de ses lèvres; *mi accostò per parlarmi*, il m'aborda pour me parler || — *l'automobile al marciapiede*, ranger sa voiture près du trottoir **2.** (*porte, finestre*) pousser: *accosta l'uscio*, pousse la porte ♦ *v.i.* (*mar.*) **1.** abattre; changer le cap: — *a dritta, a sinistra*, abattre à tribord, à babord **2.** (*attraccare*) accoster, aborder: — (*al molo*), accoster le long du quai (*o* aller* à quai) || — *di 30°*, accoster de 30° || **accostàrsi,** *v.r.* **1.** (*avvicinarsi*) s'approcher (de): *si accostò alla finestra*, il s'approcha de la fenêtre || — *a una dottrina*, se rapprocher d'une doctrine || — *ai classici*, aborder les (auteurs) classiques || — *ai sacramenti*, (s')approcher des sacrements **2.** (*di colori*) (*rassomigliare*) tirer (sur).
accostàta, *s.f.* (*mar.*) *V.* **abbattùta** *nel significato* **5.**
accostàto, *ag.* poussé; (*socchiuso*) entrebâillé: *la porta era appena accostata*, la porte n'était que poussée.
accòsto, *ag. rar.* per **accostàto** || **accosto a,** *l.prep.* près de, à côté de: *la casa — (alla nostra)*, la maison près de la nôtre, la maison voisine (*o* d'à côté); *stagli* —, tiens-toi près de lui; *gli si fece* —, il s'approcha de lui; *camminava — al muro*, il marchait le long du mur.
accòsto, *s.m.* **1.** (*mar.*) accostage || *raffio di* —, gaffe **2.** (*fig.*) (*appoggio*) appui.
accostolàre, *v.t.* (*ind. tessile*) tisser (le fil) en côte de cheval oblique.
accostolatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) faux pli (dans le tissage).
accostumàre, *v.t.* (*rar.*) accoutumer || **accostumàrsi,** *v.r.* s'accoutumer, s'habituer.
accostumàto, *ag.* **1.** (*avvezzo*) accoutumé, habitué **2.** (*rar.*) (*beneducato*) poli, bien élevé.
accotonàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) friser **2.** (*neol.*) (*capelli*) crêper.
accotonatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) aplaigneur (de drap).
accotonatùra, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) frisage (*m.*) **2.** (*neol.*) (*di capelli*) crêpage (*m.*).
accottimàre, *v.t.* donner (du travail) à la pièce.
accovacciàrsi, *v.r.* se blottir: *si era accovacciato accanto al fuoco*, il s'était blotti au coin du feu; *il gatto si accovacciò sulle ginocchia del suo padrone*, le chat se pelotonna sur les genoux de son maître || — *dietro un cespuglio*, se tapir derrière un buisson.

accovonàre, *v.t.* (*agr.*) gerber, engerber.
accovonatùra, *s.f.* engerbage (*m.*), gerbage (*m.*).
accozzàglia, *s.f.* (*di persone*) ramassis (*m.*); (*di cose*) ramassis (*m.*), fatras (*m.*), fouillis (*m.*): *un'— di idee*, un fatras (*o* méli-mélo) d'idées; *un'— di stili*, un mélange de styles hétéroclites.
accozzàre, *v.t.* mêler, mélanger*: — *gente di tutte le razze*, mélanger des gens de toutes les races || — *colori*, faire crier (*o* jurer) des couleurs || *non riesce mai ad — il pranzo con la cena*, il a toujours du mal à joindre les deux bouts || **accozzàrsi**, *v.r.* **1.** (*letter.*) (*incontrarsi*) se rencontrer, se réunir **2.** (*ant.*) (*accordarsi*) s'accorder.
accòzzo, *s.m.* fouillis, fatras || *un — di colori*, un méli-mélo de couleurs.
accreditàbile, *ag.* (*comm.*) qu'on peut créditer.
accreditaménto, *s.m.* **1.** (*comm.*) crédit: *nota di —*, note de crédit; (*per merci restituite*) facture d'avoir (*o* facture de crédit) || *eseguire un —*, créditer **2.** (*rimessa di credenziali*) accréditation (*f.*).
accreditàre, *v.t.* **1.** (*avvalorare*) accréditer: — *una notizia*, accréditer une nouvelle **2.** (*comm.*) créditer: — *un conto*, créditer un compte; — *una somma a qlcu.*, créditer qqn. d'une somme **3.** (*rimettere le credenziali a un diplomatico*) accréditer || **accreditàrsi**, *v.r.* s'accréditer.
accreditàto, *ag.* **1.** (*che gode credito e fiducia*) accrédité **2.** (*di diplomatico*) accrédité: *ambasciatore — presso la Santa Sede*, ambassadeur accrédité près le Saint-Siège ♦ *s.m.* (*comm.*) **1.** (*beneficiario di credito bancario*) crédité **2.** (*chi apre un credito a favore di qlcu.*) accréditeur.
accrédito, *s.m.* *V.* **accreditaménto.**
accréscere, *v.t.* **1.** accroître*; (*aumentare*) augmenter: — *il capitale*, accroître (*o* augmenter) son capital; *la sua dichiarazione accrebbe il senso di disagio*, sa déclaration a augmenté l'impression de malaise **2.** (*rar.*) (*aggiungere*) ajouter ♦ *v.i.*, **accréscersi**, *v.r.* s'accroître*; (*aumentare di numero*) s'agrandir.
accresciménto, *s.m.* **1.** accroissement; (*aumento*) augmentation (*f.*): *l'— della popolazione*, l'accroissement de la population; *l'— del capitale di un'azienda*, l'augmentation du capital d'une firme || *diritto di —*, (*dir.*) droit d'accroissement (entre cohéritiers) **2.** (*crescita*) croissance (*f.*): *l'— delle piante*, la croissance des plantes.
accrescitìvo, *ag.* e *s.m.* augmentatif*.
accrespàre, *v.t.* *V.* **increspàre.**
accrespatùra, *s.f.* *V.* **increspatùra.**
accrezióne, *s.f.* (*dir.*) *rar.* per **accessióne** *nel significato* 2.
accùbito, *s.m.* (*archeol.*) accubitum.
accucciàrsi, *v.r.* **1.** (*di cane*) se coucher || *accucciati!*, va coucher ! **2.** (*di persona*) se blottir, s'accroupir.
accudìre, *v.i.* **1.** vaquer: — *alla casa, alle faccende domestiche*, vaquer aux soins du ménage; — *ai lavori dei campi*, travailler aux champs **2.** (*ant.*) (*assistere*) soigner (qqn.) ♦ *v.t.* (*dial.*) (*assistere*) soigner, assister.
acculàre, *v.t.* **1.** (*far retrocedere*) faire* reculer **2.** (*carro, barroccio, ecc.*) faire* basculer (une charrette) les brancards en l'air || **acculàrsi**, *v.r.* (*di quadrupedi*) s'asseoir*.
acculturazióne, *s.f.* acculturation.
accumulàbile, *ag.* qu'on peut accumuler.
accumulaménto, *s.m.* accumulation (*f.*).
accumulàre, *v.t.* accumuler: — *ricchezze*, accumuler des richesses; — *errori su errori*, faire faute sur faute || *è un vecchio avaro che non pensa che ad —*, c'est un vieil avare qui ne songe qu'à entasser de l'argent || — *due stipendi, due incarichi*, cumuler deux traitements, deux emplois || **accumulàrsi**, *v.r.* s'accumuler.
accumulatóre, *s.m.* **1.** celui qui accumule **2.** (*tec.*) accumulateur: — *elettrico*, accumulateur électrique; — *del freddo*, accumulateur de froid; *carica di —*, charge d'accumulateur; *elemento, piastra d'—*, élément, plaque d'accumulateur.
accumulazióne, *s.f.* accumulation.
accùmulo, *s.m.* cumul.
accurataménte, *av.* soigneusement, avec soin.
accuratézza, *s.f.* soin (*m.*).
accuràto, *ag.* **1.** soigné; soigneux*: *un lavoro —*, un travail soigné; *una ricerca accurata*, une recherche soigneuse **2.** (*di persone*) scrupuleux*: *uno storico —*, un historien scrupuleux.
accùſa, *s.f.* **1.** accusation: *muovere delle accuse contro qlcu.*, porter des accusations contre qqn.; *mettere in stato d'—*, mettre en état d'accusation; *sotto l'— d'assassinio*, sous l'inculpation d'assassinat || *atto d'—*, (*dir.*) acte d'accusation; *capo d'—*, (*dir.*) chef d'accusation; *la pubblica —*, (*dir.*) le Ministère public || *l'— ha pronunciato la sua requisitoria*, le procureur a prononcé son réquisitoire **2.** (*eccl.*) accusation **3.** (*nei giochi di carte*) déclaration des points.
accuſàbile, *ag.* accusable.
accuſabilità, *s.f.* imputabilité.
accuſànte, *ag.* e *s.m.* accusateur.
accuſàre, *v.t.* **1.** accuser: — *qlcu. di ql.co.*, accuser qqn. de qq.ch.; *è stato accusato di aver rubato*, il a été accusé d'avoir volé **2.** (*sentire*) accuser: — *un disturbo, un dolore*, accuser un malaise, une douleur || — *il colpo*, (*anche fig.*) accuser le coup **3.** (*manifestare*) accuser: *il suo aspetto accusa una grande stanchezza*, son aspect accuse une grande fatigue **4.** (*comm.*) accuser: *accuso ricevuta della vostra del...*, je vous accuse réception de votre lettre du... **5.** (*nei giochi di carte*) accuser || **accuſàrsi**, *v.r.reciproco* s'accuser.
accuſàta, *s.f.* *V.* **accùſa** *nel significato* 3.
accuſativo, *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) accusatif.
accuſàto, *s.m.* (*dir.*) accusé.
accuſatóre, *ag.* e *s.m.* accusateur* || *il pubblico —*, (*dir.*) procureur de la République; (*st.*) accusateur public.
accuſatòrio, *ag.* (*dir.*) accusatoire.
acèdia, *s.f.* état (*m.*) de dépression.
acefalìa, *s.f.* (*med.*) acéphalie.
acèfalo, *ag.* acéphale.
aceràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) acéracées.
aceràia, *s.f.* érablière.
acerbaménte, *av.* **1.** (*aspramente*) âprement **2.** (*letter.*) (*prematuramente*) prématurément.
acerbézza, *s.f.* (*l'essere acerbo*) verdeur.
acerbità, *s.f.* **1.** (*asprezza*) acerbité, âpreté **2.** (*fig.*) (*l'essere acerbo*) immaturité.
acèrbo, *ag.* **1.** (*non maturo*) vert: *mele acerbe*, des pommes vertes || *età acerba*, jeune âge || *sei troppo — per questi studi*, tu n'es pas assez mûr pour ces études || *morte acerba*, mort prématurée **2.** (*aspro, acre*) âpre: *sapore —*, goût âpre || *parole acerbe*, des paroles acerbes || *un — rimprovero*, une verte réprimande || *un dolore —*, une douleur poignante.
aceréta, *s.f.*, **aceréto**, *s.m.* érablière (*f.*).
àcero, *s.m.* érable: — *comune, campestre*, érable champêtre.
acerrimaménte, *av.* implacablement.
acèrrimo, *ag.* (*superl. di* acre) implacable.
acèrvo, *s.m.* (*letter.*) (*mucchio*) monceau*.
acescènte, *ag.* acescent.
acescènza, *s.f.* (*del vino*) acescence.
acetàbolo, *s.m.* (*archeol. anat.*) acétabule.
acetabulària, *s.f.* (*bot.*) acétabularia, acétabulaire.
acetàio, *s.m.* (*rar.*) vinaigrier.
acetaldèide, *s.f.* (*chim.*) acétaldéhyde.
acetàle, *s.m.* (*chim.*) acétal*.
acetàre, *v.t.* vinaigrer.
acetàto, *ag.* vinaigré ♦ *s.m.* (*chim.*) acétate.
acetèlla, *s.f.* eau* vinaigrée.
acètico, *ag.* (*chim.*) acétique.
acetificàre, *v.t.* acétifier.
acetificazióne, *s.f.* acétification.
acetifìcio, *s.m.* vinaigrerie (*f.*).
acetilcellulósa, *s.f.* (*chim.*) acétylcellulose.
acetilcolìna, *s.f.* (*chim.*) acétylcholine.
acetìle, *s.m.* (*chim.*) acétyle.

acetilène, *s.m.* (*chim.*) acétylène.
acetilènico, *ag.* (*chim.*) acétylénique.
acetilsalicìlico, *ag.* (*chim.*) acétylsalicylique.
acetilùro, *s.m.* (*chim.*) acétylure.
acetìmetro, *s.m.* (*chim.*) acétimètre, acétomètre.
acetìre, *v.i.* tourner au vinaigre.
acéto, *s.m.* vinaigre: — *bianco, rosso,* vinaigre blanc, rouge; — *di vino,* vinaigre de vin; *vino che prende d'—,* vin qui tourne au vinaigre; *mettere dei capperi sott'—,* confire des câpres dans du vinaigre; *cetriolini sott'—,* cornichons au vinaigre; *condire con l'—,* vinaigrer; *fabbrica d'—,* vinaigrerie || *madre dell'—,* mère du vinaigre || — *di legno,* vinaigre de bois || — *aromatico,* vinaigre aromatique || — *saturnino, di Saturno,* (*chim.*) vinaigre de Saturne || — *dei quattro ladroni,* (*farm.*) vinaigre des quatre voleurs.
acetolàto, *s.m.* (*chim.*) acétol.
acetòmetro, *s.m. V.* **acetìmetro.**
acetóne, *s.m.* (*chim.*) acétone (*f.*).
acetonemìa, *s.f.* (*med.*) acétonémie.
acetonèmico, *ag.* (*med.*) acétonémique.
acetonùria, *s.f.* (*med.*) acétonurie.
acetósa, *s.f.* (*bot.*) oseille.
acetosèlla, *s.f.* (*bot.*) petite oseille; (*pop.*) acétoselle || *sale di —,* (*chim.*) sel d'oseille.
acetosità, *s.f.* acétosité.
acetóso, *ag.* acéteux*.
Àchab, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Achab.
Achemènidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Achéménides.
achènio, *s.m.* (*bot.*) akène, achaine.
achèo, *ag.* achéen* || **Achèi,** *no.pr.pl.* Achéens.
Acherónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Achéron.
acherontèo, acheròntico, *ag.* de l'Achéron.
acheróntia, *s.f.* (*zool.*) achérontia (*m.*).
acheuleàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) acheuléen*.
Achìlle, *no.pr.m.* (*lett.*) Achille.
achillèa, *s.f.* (*bot.*) achillée.
Achitòfel, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Achitophel.
acìclico, *ag.* (*fis. chim. statistica econ.*) acyclique.
acicolàre, *ag.* (*bot. min.*) aciculaire.
acidàlia, *s.f.* (*zool.*) acidalie.
acidézza, *s.f.* acidité.
acidificàre, *v.t.* (*chim.*) acidifier.
acidificazióne, *s.f.* **1.** (*chim.*) acidification **2.** (*ind. tessile*) acidage.
acidimetrìa, *s.f.* (*chim.*) acidimétrie.
acidità, *s.f.* **1.** acidité || — *di stomaco,* aigreurs d'estomac **2.** (*fig.*) aigreur.
àcido, *ag.* **1.** aigre, acide; (*inacidito*) aigre, tourné: *il limone ha un sapore —,* le citron a un goût acide; *questo vino è diventato —,* ce vin a tourné (*o* est devenu aigre) **2.** (*fig.*) aigre: *una donna acida,* une femme aigre; *in tono —,* d'un ton aigre (*o* acide) || *un'osservazione acida,* une remarque acerbe **3.** (*chim.*) acide ♦ *s.m.* **1.** aigre: *questo vino ha dell'—,* ce vin sent l'aigre **2.** (*chim.*) acide.
acidòʃi, *s.f.* (*med.*) acidose.
acidulàre, *v.t.* aciduler.
acìdulo, *ag.* acidulé: *sapore —,* goût acidulé.
acidùme, *s.m.* **1.** substance acide **2.** (*sapore acido*) goût acide, acidité (*f.*).
acinellatùra, *s.f.* (*agr.*) millerandage (*m.*).
acineʃìa, *s.f.* (*med.*) acinésie, acinèse.
acinètico, *ag.* (*med.*) acinétique, acinésique.
aciniforme, *ag.* aciniforme, acineux.
àcino, *s.m.* **1.** grain: *un — d'uva,* un grain de raisin **2.** (*di rosario, di collana*) grain **3.** (*anat.*) acinus*.
acinóso, *ag.* **1.** formé de nombreux grains **2.** (*che ha la forma di un acino*) acineux*.
aclìne, *ag.* (*geofisica*) aclinique.
acloridrìa, *s.f.* (*med.*) achlorhydrie.
àcme, *s.f.* acmé (*m.*).
àcne, *s.f.* (*med.*) acné: — *giovanile,* acné juvénile.
acolìa, *s.f.* (*med.*) acholie.
aconfessionàle, *ag.* laïque: *scuola —,* école laïque.
aconitìna, *s.f.* (*chim.*) aconitine.
acònito, *s.m.* (*bot.*) aconit: — *dei monti,* napel.
acònzia, *s.f.* (*zool.*) acontias (*m.*).
àcoro, *s.m.* (*bot.*) acore, acorus.
acotilèdone, *ag.* (*bot.*) acotylédone, acotylédoné ♦ *s.f.* (*bot.*) acotylédone, acotylédonée.
àcqua, *s.f.* **1.** eau*: *corso d'—,* cours d'eau; *vie d'—,* voies d'eau; *distesa d'—,* étendue d'eau; *getto d'—,* jet d'eau; *gioco d'—,* jeu d'eau; *lavarsi con l'— calda,* se laver à l'eau chaude; *camera con — corrente calda e fredda,* chambre avec eau courante chaude et froide || *il filo dell'—,* le courant (de l'eau); *a fior d'—,* à fleur d'eau || *gettarsi, cadere in —,* se jeter, tomber à l'eau; *nuotare, stare sott'—,* nager, rester sous l'eau || — *alta,* haute mer (*o* pleine mer); — *stanca,* (*mar.*) étale || *navigare in acque territoriali,* naviguer dans les eaux territoriales || *acque di rifiuto* (*o di scarico*), eaux d'écoulement; *acque di fogna,* eaux d'égout (*o* résiduaires); *acque di scolo* (*delle case*), eaux ménagères (*o* eaux grasses) || *la barca fa —,* la barque fait eau; (*fig.*) les affaires vont mal (*o* l'entreprise est en train de couler) || — *in bocca!,* motus! (*o* bouche cousue!) || *mettere qlcu. a pane e —,* mettre qqn. au pain et à l'eau || *assomigliarsi come due gocce d'—,* se ressembler comme deux gouttes d'eau || *affogare in un bicchier d'—,* se noyer dans un verre d'eau || *essere come un pesce fuor d'—,* être comme un poisson hors de l'eau || *gettare — sul fuoco, calmare le acque,* (*fig.*) calmer les eaux || *essere con l'— alla gola,* avoir le couteau sous la gorge || *lavorare sott'—,* (*fig.*) travailler en sourdine || *navigare, trovarsi in cattive acque,* être dans de mauvais (*o* beaux) draps || *tirar l'— al proprio mulino,* faire venir l'eau à son moulin || *portar — al mare,* (*fig.*) porter de l'eau à la rivière || *pestar l'— nel mortaio,* (*fig.*) battre l'eau avec un bâton || *a quella vista, il sangue mi andò in —,* à cette vue, mon sang s'est glacé dans mes veines || *ha provato, ma ha fatto un buco nell'—,* il a essayé, mais ce n'a été qu'un coup d'épée dans l'eau || *è — passata,* c'est une vieille histoire || — *passata non macina più,* (*prov.*) le temps perdu ne se rattrape jamais || *l'— va al mare,* (*prov.*) l'eau va à la rivière || *l'— cheta rovina i ponti,* (*prov.*) il n'est pire eau que l'eau qui dort **2.** *pl.* (*acque curative*) eaux: *acque termali,* eaux thermales; *andare a far la cura delle acque,* aller aux eaux **3.** (*pioggia*): *un rovescio d'—,* une averse; *sono uscito senza ombrello e ho preso l'—,* je suis sorti sans parapluie et je me suis tout mouillé; *che — ieri sera!,* quelle pluie, hier soir!; (*fam.*) qu'est-ce qu'il tombait, hier soir!; *l'— veniva giù a dirotto, a catinelle,* il pleuvait à verse; (*fam.*) il pleuvait des cordes (*o* des hallebardes) || *sotto l'— fame, sotto la neve pane,* (*prov.*) l'eau donne la faim, la neige le pain **4.** (*chim.*) (*soluzione acquosa*) eau*: — *pesante,* eau lourde; — *ossigenata,* eau oxygénée; — *regia,* eau régale; — *madre,* eau mère; — *di cloro,* eau de chlore (*o* chlorée); — *di calce,* eau de chaux; — *di rose, di toletta,* eau de rose, de toilette || *un rimprovero all'— di rose,* un reproche à l'eau de rose **5.** (*fisiologia*) eau* || *borsa delle acque,* poche des eaux; *perdere le acque,* (*detto di partoriente*) perdre les eaux **6.** (*decotto, infuso*) infusion: — *di tiglio,* infusion de tilleul **7.** (*di pietre preziose*) eau*: *diamante di prima —,* diamant de la première eau || *à un bugiardo della più bell'—,* c'est un fieffé menteur.
acquacedràta, *s.f.* boisson à base de sirop de cédrat.
acquàccia, *s.f.* (*spreg.*) **1.** (*acqua sporca*) eau* sale **2.** (*fig.*) (*bevanda calda insapore*) lavasse.
acquafòrte, *s.f.* eau-forte*.
acquafortìsta, *s.m.* aquafortiste.
acquàio, *s.m.* évier: *la gola dell'—,* le tuyau de l'évier.
acquaiòlo, *ag.* aquatique: *serpe acquaiola,* serpent d'eau (*o* couleuvre aquatique) ♦ *s.m.* **1.** porteur d'eau; vendeur d'eau **2.** (*neol.*) (*sport*) domestique.
acquamanìle, *s.m.* aiguière (*f.*).
acquamarìna, *s.f.* (*min.*) aigue-marine*.
acquaplàno, *s.m.* (*sport*) aquaplane.
acquaràgia, *s.f.* térébenthine.

acquàre, *v.i.* (*fare provvista d'acqua*) faire de l'eau ♦ *v.t.* (*ant.*) arroser.
acquarèllo, *s.m.* *V.* **acquerèllo**.
acquàrio, *s.m.* aquarium.
Acquàrio, *s.m.* *V.* **Aquàrio**.
acquartieraménto, *s.m.* (*mil.*) cantonnement.
acquartieràre, *v.t.* **1.** (*mil.*) cantonner, loger* (des troupes) dans un quartier **2.** (*mar.*) épater || **acquartieràrsi**, *v.r.* (*mil.*) prendre* ses quartiers.
acquarʒènte, *s.f.* (*ant.*) eau* ardente, eau-de-vie*.
acquasànta, *s.f.* eau bénite.
acquasantièra, *s.f.* bénitier (*m.*).
acquàta, *s.f.* **1.** (*acquazzone*) averse **2.** (*provvista di acqua dolce a bordo*) aiguade.
acquàtico, *ag.* aquatique.
acquatìnta, *s.f.* aquatinte.
acquattàrsi, *v.r.* **1.** (*nascondersi*) se tapir: — *in un angolo*, se tapir dans un coin **2.** (*accucciarsi*) se coucher: *il cane si è acquattato ai piedi del padrone*, le chien s'est couché aux pieds de son maître.
acquavite, *s.f.* eau-de-vie*.
acquazzóne, *s.m.* averse (*f.*).
acquedótto, *s.m.* **1.** aqueduc: — *a cielo aperto*, aqueduc à ciel ouvert (*o* hors sol) **2.** (*anat.*) aqueduc.
àcqueo, *ag.* aqueux*: *vapore* —, vapeur d'eau || *umore* —, (*anat.*) humeur aqueuse.
acquerellàre, *v.t.* (*rar.*) peindre* à l'aquarelle.
acquerellìsta, *s.m.* aquarelliste.
acquerèllo, *s.m.* **1.** aquarelle (*f.*): *dipingere all'*—, peindre à l'aquarelle; *una mostra di acquerelli*, une exposition d'aquarelles **2.** (*vinello*) piquette (*f.*).
acquerùgiola, *s.f.* bruine, crachin (*m.*).
acquétta, *s.f.* **1.** (*pioggerella*) petite pluie **2.** (*vino contenente una forte quantità di acqua*) piquette **3.** (*acqua toffana*) acqua-toffana.
acquìcolo, *ag.* aquicole.
acquicoltóre, *s.m.* aquiculteur.
acquicoltùra, *s.f.* aquiculture.
acquidóccio, *s.m.* **1.** rigole (*f.*) **2.** (*ant.*) (*acquedotto*) aqueduc.
acquiescènte, *ag.* favorable.
acquiescènza, *s.f.* acquiescement (*m.*).
acquièscere, *v.i.* (*letter.*) acquiescer*.
acquietàbile, *ag.* qu'on peut apaiser.
acquietaménto, *s.m.* (*rar.*) apaisement.
acquietàre, *v.t.* apaiser, calmer: — *un dolore*, apaiser (*o* calmer) une douleur; *le parole del medico lo acquietarono*, les paroles du médecin l'apaisèrent; — *una lite*, apaiser une querelle; — *i creditori*, calmer les créanciers || **acquietàrsi**, *v.r.* s'apaiser, se calmer: *il bimbo alla fine si acquietò*, l'enfant finit par se calmer; *il vento si è acquietato*, le vent s'est apaisé (*o* est tombé).
acquìfero, *ag.* (*geol.*) aquifère.
acquirènte, *s.m.* acheteur; (*di oggetti di valore*) acquéreur; (*di immobili*) preneur || — *di buona, mala fede*, acquéreur de bonne, mauvaise foi ♦ *s.f.* acheteuse.
acquiʃìre, *v.t.* acquérir*: — *una vasta esperienza*, acquérir une grande expérience; — *buone abitudini*, acquérir de bonnes habitudes || — *di diritto*, acquérir de droit.
acquiʃitìvo, *ag.* (*dir.*) acquisitif*.
acquiʃìto, *ag.* acquis: *esperienza acquisita*, expérience acquise; *diritto* —, droit acquis; *parenti naturali e acquisiti*, parents et alliés; *è un parente* —, c'est un parent par alliance || *caratteri acquisiti*, (*biol. psic.*) caractères acquis.
acquisitóre, *s.m.* acquéreur.
acquiʃizióne, *s.f.* acquisition.
acquistàbile, *ag.* achetable.
acquistàre, *v.t.* **1.** acheter*: — *a contanti, a rate, a credito, a termine, su campione, al rialzo, al ribasso, a premio*, (*comm.*) acheter au comptant, à tempérament, à crédit, à terme, sur échantillon, à la hausse, à la baisse, à prime; — *a fermo*, (*comm.*) acheter ferme **2.** (*procurarsi*) acquérir*; (*guadagnare*) gagner: — *sicurezza*, acquérir de l'assurance; — *esperienza*, acquérir de l'expérience; — *fama di...*, acquérir une renommée de...; — *merito presso qlcu.*, acquérir du mérite auprès de qqn.; — *credito*, acquérir du crédit; — *valore*, prendre de la valeur; *acquistarsi la fiducia, il favore di qlcu.*, gagner la confiance, la faveur de qqn.; — *terreno*, (*anche fig.*) gagner du terrain; — *tempo*, gagner du temps || *acquistarsi degli amici*, se faire des amis ♦ *v.i.* (*migliorare*) gagner: — *in bellezza, in salute*, gagner en beauté, en santé || *invecchiando, il vino acquista*, le vin gagne à vieillir.
acquìsto, *s.m.* **1.** acquisition (*f.*); (*compera*) achat: — *di un terreno*, acquisition d'un terrain; *fare acquisti*, faire des achats (*o* des emplettes) || *potere d'*—, pouvoir d'achat || *ufficio acquisti*, (*comm.*) bureau d'achats || *ha fatto un buon* —, il a fait une bonne affaire; *hai fatto un bell'*— *!*, (*iron.*) en voilà une belle acquisition ! || *parente d'*—, parent par alliance **2.** *pl.* (*dir.*) acquêts **3.** (*sport*) acquisition (*f.*).
acquitrìno, *s.m.* marécage.
acquitrinóso, *ag.* marécageux*.
acquolìna, *s.f.* **1.** petite pluie **2.** *far venire l'*— *in bocca*, (*fam.*) faire venir l'eau à la bouche.
acquosità, *s.f.* aquosité.
acquóso, *ag.* aqueux*.
àcre, *ag.* âcre; (*acido*) aigre (*anche fig.*): *sapore* —, saveur âcre (*o* aigre); *odore* —, odeur âcre; *un fumo* —, une fumée âcre.
acrèdine, *s.f.* (*spec. fig.*) aigreur, âcreté.
acreménte, *av.* avec âcreté, aigrement.
Àcri, *no.pr.f.* (*geog.*) Acre: *San Giovanni d'*—, St-Jean-d'Acre.
acridìna, *s.f.* (*chim.*) acridine.
acrìdio, *s.m.* (*zool.*) acridien.
acrilàto, *s.m.* (*chim.*) acrylate.
acrìlico, *ag.* (*chim.*) acrylique.
acrimònia, *s.f.* acrimonie.
acrimonióso, *ag.* acrimonieux*.
àcro, *s.m.* acre (*misura di superficie* = m^2 *4000 ca.*).
acròbata, *s.m.* e *f.* acrobate.
acròbate, *s.m.* (*zool.*) acrobate.
acrobaticaménte, *av.* en acrobate.
acrobàtico, *ag.* acrobatique.
acrobatìʃmo, *s.m.* acrobatisme (*anche fig.*).
acrobazìa, *s.f.* acrobatie: — *aerea*, acrobatie aérienne || *fa delle acrobazie per sbarcare il lunario*, (*fam.*) il fait des acrobaties pour joindre les deux bouts.
acrocefalìa, *s.f.* (*med.*) acrocéphalie.
acrocèfalo, *ag.* e *s.m.* acrocéphale.
Acroceràuni, *no.pr.m.pl.* (*geog. dell'antichità*) Acrocérauncs.
acrocianòʃi, *s.f.* (*med.*) acrocyanose.
Acrocorìnto, *no.pr.m.* (*geog.*) Acrocorinthe.
acrocòro, *s.m.* haut plateau*.
acroleìna, *s.f.* (*chim.*) acroléine.
acròlito, *s.m.* (*archeol.*) acrolithe.
acromàtico, *ag.* (*ott. fis.*) achromatique: *obiettivo* —, (*foto.*) achromat.
acromatìʃmo, *s.m.* (*fis.*) achromatisme.
acromatiʒʒàre, *v.t.* (*ott. foto.*) achromatiser.
acromatopsìa, *s.f.* (*med.*) achromatopsie.
acromegalìa, *s.f.* (*med.*) acromégalie.
acromìa, *s.f.* (*med.*) achromie.
acròmio, *s.m.* (*anat.*) acromion.
acrònimo, *s.m.* sigle.
Acròpoli, *no.pr.f.* Acropole || **acròpoli**, *s.f.* acropole.
acròstico, *ag.* e *s.m.* acrostiche.
acrotèrio, *s.m.* (*arch.*) acrotère.
actèa, *s.f.* (*bot.*) actée.
actinolìte, *s.f.* (*chim.*) actinote.
actinomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) actinomycètes.
actinomicòsi, *s.f.* (*med. vet.*) actinomycose.
actinomòrfo, *ag.* (*bot.*) actinomorphe.
actinopterìgi, *s.m.pl.* (*zool.*) actinoptérygiens.
acuìre, *v.t.* aiguiser (*spec. fig.*); (*eccitare*) exciter: — *l'intelligenza*, aiguiser l'intelligence; — *il desiderio*, exciter le désir || *la solitudine acuiva la sua nostalgia*, la solitude avivait sa nostalgie.

aculeàto, *ag.* aculé ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) aculéates.
aculeifórme, *ag.* aculéiforme.
acùleo, *s.m.* **1.** (*zool.*) aiguillon **2.** (*bot.*) piquant.
acùme, *s.m.* acuité d'esprit, pénétration d'esprit, finesse (*f.*): *un ragionamento fatto con molto* —, un raisonnement plein de finesse.
acuminàre, *v.t.* appointer, tailler en pointe: — *un bastone*, appointer (*o* tailler en pointe) un bâton; — *un palo*, affûter un pieu.
acuminàto, *ag.* pointu.
acùʃma, *s.m.* (*med.*) acousmie (*f.*).
acùstica, *s.f.* acoustique (*in tutti i significati*).
acùstico, *ag.* acoustique.
acutaménte, *av.* avec finesse, avec pénétration.
acutàngolo, *ag.* (*geom.*) acutangle.
acutézza, *s.f.* **1.** acuité **2.** (*fig.*) acuité; finesse: — *d'ingegno*, acuité (*o* finesse) d'esprit; *l'— di una osservazione*, la finesse d'une remarque.
acutiʒʒàre, *v.t.* aiguiser || **acutiʒʒàrsi**, *v.r.* s'aggraver.
acùto, *ag.* **1.** (*aguzzo*) aigu*, pointu: *una punta acuta*, une pointe très aiguë; *un palo* —, un pieu pointu || *angolo* —, (*geom.*) angle aigu || *arco* (*a sesto*) —, (*arch.*) arc en ogive || *accento* —, accent aigu || *note acute*, (*mus.*) notes aiguës **2.** (*fig.*) aigu*; (*penetrante*) perçant: *voce acuta*, voix perçante (*o* aiguë); *vista acuta*, vue perçante; *dolore* —, douleur aiguë; *freddo* —, froid piquant, intense || *febbre acuta*, fièvre très forte; *la fase acuta di una malattia*, la phase aiguë d'une maladie **3.** (*fig.*) (*perspicace*) fin, subtil: *una mente acuta*, un esprit fin (*o* subtil *o* pénétrant); *osservazione acuta*, observation subtile ♦ *s.m.* (*suono acuto*) aigu: *passare dal grave all'*—, passer du grave à l'aigu || *gli acuti*, les notes aiguës; *emettere degli acuti*, faire des notes aiguës.
ad, *prep. V.* **a**[2].
adacquàre, *v.t.* (*agr.*) arroser.
adacquatóre, *s.m.* (*agr.*) rigole d'amenée.
adagiaménto, *s.m.* **1.** placement **2.** (*fig.*) laisser-aller.
adagiàre, *v.t.* étendre*, coucher: *adagiarono il ferito sulla barella*, on étendit (*o* coucha) le blessé sur la civière || **adagiàrsi**, *v.r.* **1.** s'étendre*, se coucher: *si adagiò sul letto*, il s'étendit sur le lit || *si adagiò sulla poltrona*, il se carra dans son fauteuil **2.** (*fig.*) (*abbandonarsi*) s'abandonner (à): — *in un facile sentimentalismo*, s'abandonner à un sentimentalisme facile.
adagino, *av.* tout doucement.
adàgio[1], *av.* **1.** (*lentamente*) lentement: *parlare, camminare* —, parler, marcher lentement || — —, petit à petit: — — *è riuscito a convincerlo*, petit à petit il est arrivé à le persuader **2.** (*con cautela*) doucement: *posalo* —, pose-le doucement || — *con le critiche!*, vas-y doucement avec tes critiques! || — *Biagio!*, (*fam.*) doucement, s'il vous plaît **3.** (*mus.*) adagio ♦ *s.m.* (*mus.*) adagio.
adàgio[2], *s.m.* (*proverbio*) adage, dicton.
Adalbèrto, *no.pr.m.* Adalbert.
Adalgìʃa, *no.pr.f.* Adalgise.
Adalgìʃo, *no.pr.m.* Adalgis, Adalgise.
adamànte, *s.m.* (*ant. letter.*) diamant.
adamantìno, *ag.* (*letter.*) adamantin || *una coscienza adamantina*, une conscience droite (*o* intacte).
Adamìti, *s.m.pl.* (*st. relig.*) Adamiens, Adamites.
adamìtico, *ag.* **1.** (*di Adamo*) adamique || *in costume, in abito* —, (*scherz.*) en costume d'Adam **2.** (*degli Adamiti*) des Adamites.
Adàmo, *no.pr.m.* Adam || *pomo d'*—, pomme d'Adam || *i figli d'*—, les fils d'Adam (*o* les hommes) || *da* — *in qua*, depuis toujours.
àdano, *s.m.* (*zool.*) esturgeon.
adattàbile, *ag.* **1.** adaptable **2.** (*di persona*) qui s'adapte facilement.
adattabilità, *s.f.* faculté d'adaptation.
adattaménto, *s.m.* adaptation (*f.*): — *scenico, cinematografico, teatrale*, adaptation à la scène, cinématographique, théâtrale; *spirito di* —, esprit d'adaptation; *difficoltà di* —, difficulté d'adaptation || — *all'ambiente*, adaptation au milieu.
adattàre, *v.t.* **1.** (*rendere adatto*) adapter: — *un romanzo per il teatro*, adapter un roman pour le théâtre; — *le parole alle circostanze*, adapter ses paroles aux circonstances; *gli adattò il cappotto del fratello maggiore*, elle a arrangé pour lui (*o* elle a mis à sa taille) le pardessus de son frère aîné; — *un vecchio castello ad abitazione*, transformer un vieux château en maison d'habitation **2.** (*sistemare*) ajuster: — *una intelaiatura alla finestra*, ajuster un châssis à la fenêtre; *adattarsi gli occhiali sul naso*, ajuster ses lunettes; (*fam.*) chausser ses lunettes || — *una freccia all'arco*, encocher une flèche || **adattàrsi**, *v.r.* **1.** (*conformarsi*) s'adapter; (*abituarsi*) s'habituer: — *al modo di vivere di qlcu.*, s'adapter à la façon de vivre de qqn.; *si sono adattati a vivere in campagna*, ils se sont habitués à vivre à la campagne; *dovete adattarvi a questa vita*, il faut vous faire à cette vie; *bisogna* —*!*, (*bisogna accontentarsi*) il faut se contenter! **2.** (*essere della misura esatta*) s'ajuster: *questo coperchio non si adatta alla pentola*, ce couvercle ne s'ajuste pas à (*o* ne va pas sur) la marmite || *il mio abito ti si adatta alla perfezione*, ma robe te va parfaitement **3.** (*armonizzarsi*) s'harmoniser (avec); (*essere adatto*) convenir*: *questo quadro non si adatta all'ambiente*, ce tableau ne s'harmonise pas avec la décoration de la pièce; *questo lavoro si adatta male alla sua personalità*, ce travail ne convient pas à sa personnalité.
adàtto, *ag.* **1.** (*di cosa*) (*indicato*) indiqué; (*appropriato*) approprié; (*adeguato*) proportionné: *il momento* —, le moment indiqué; *non è uno spettacolo* — *per bambini*, ce spectacle n'est pas indiqué pour les enfants; *questa collana non è adatta al tuo vestito*, ce collier ne va pas avec ta robe; *ebbe una ricompensa adatta ai suoi meriti*, il a eu une récompense proportionnée à ses mérites; *ha trovato il mezzo* — *per riuscire*, il a trouvé le moyen approprié pour réussir **2.** (*di persona*) indiqué; (*dotato per, fatto per*) doué (pour), fait (pour): *è la persona più adatta per dirigere questo settore*, c'est la personne la plus indiquée pour diriger ce secteur; *sei la persona meno adatta per dar consigli*, tu es la dernière personne qui puisse donner des conseils; *hanno trovato l'uomo* —, ils ont trouvé l'homme qu'il faut; *è un ragazzo poco* — *agli studi*, c'est un garçon peu doué pour les études; *non è* — *per questo lavoro*, il n'est pas fait pour ce travail.
addàrsi, *v.r.* (*letter.*) **1.** (*accorgersi*) s'apercevoir*, se rendre* compte **2.** (*dedicarsi*) s'adonner, s'appliquer.
addaziàre, *v.t.* taxer, imposer.
addebitàbile, *ag.* (*imputabile*) imputable.
addebitaménto, *s.m.* (*comm.*) débit: *nota di* —, bordereau de débit.
addebitàre, *v.t.* **1.** débiter: — *un conto a qlcu.*, débiter un compte à qqn.; — *qlcu. di una somma*, débiter qqn. d'une somme; — *in conto nuovo, a nuovo*, débiter à nouveau compte **2.** (*fig.*) (*attribuire*) attribuer: *mi addebitò tutta la responsabilità*, il m'attribua toute la responsabilité (*o* il a fait peser toute la responsabilité sur moi).
addébito, *s.m.* **1.** débit **2.** (*accusa*) imputation (*f.*), accusation (*f.*): *fare, muovere un* — *a qlcu. di ql.co.*, imputer qq.ch. à qqn. (*o* accuser qqn. de qq.ch.).
addèndo, *s.m.* (*mat.*) terme (d'une addition).
addensaménto, *s.m.* **1.** (*di persone*) rassemblement **2.** (*di nuvole*) accumulation (*f.*), amoncellement **3.** (*chim.*) épaississement.
addensànte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) épaississant.
addensàre, *v.t.* (*rar.*) (*rendere denso*) épaissir || **addensàrsi**, *v.r.* s'épaissir; (*di persone*) se presser; (*di nubi*) s'amonceler*.
addentàre, *v.t.* mordre* (à): — *il pane*, mordre à même le pain; *quel cane mi ha addentato una gamba*, ce chien m'a mordu à la jambe || **addentàrsi**, *v.r.reciproco* (*mec.*) s'engrener*.
addentatùra, *s.f.* **1.** morsure **2.** (*tec.*) endentement (*m.*).
addentellàre, *v.t.* denteler*.
addentellàto, *s.m.* **1.** (*edil.*) harpe (*f.*) **2.** (*fig.*) (*ap-*

poggio) appui: *aveva degli addentellati al ministero,* il avait des appuis au ministère **3.** (*fig.*) (*appiglio, pretesto*) prétexte **4.** (*fig.*) (*connessione*) rapport: *quello che dice non ha alcun — con la realtà dei fatti,* ce qu'il dit n'a aucun rapport (*o* lien) avec la réalité des faits.

addentellatùra, *s.f.* (*arch.*) dentelure.

addentràre, *v.t.* (*rar.*) enfoncer* || **addentràrsi,** *v.r.* **1.** pénétrer*: — *nel bosco,* pénétrer dans le bois || — *nei segreti dell'animo umano,* (*fig.*) pénétrer les secrets de l'âme humaine **2.** (*fig.*) (*di discussione*) s'engager.

addéntro, *av.* profondément: *scavare —,* creuser profondément || **addentro in,** *l.prep.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *erano penetrati molto — nella foresta,* ils s'étaient poussés bien avant dans la forêt; *essere molto — in una questione,* connaître à fond une question; *vedere molto — in ql.co.,* voir très loin dans qq.ch.; *un uomo molto — nella politica,* un homme très au courant de la politique.

addestràbile, *ag.* (*di animali*) qu'on peut dresser.

addestraménto, *s.m.* **1.** (*di animali*) dressage **2.** (*di militari*) instruction (*f.*); (*di atleti*) entraînement || — *professionale,* formation professionnelle.

addestràre, *v.t.* **1.** (*ammaestrare*) dresser: — *dei cani alla caccia,* dresser des chiens à (*o* pour) la chasse **2.** (*esercitare*) exercer*: — *un soldato all'uso delle armi,* exercer (*o* former) un soldat au maniement des armes; — *delle reclute,* instruire (*o* exercer) des recrues || — *un puledro al trotto,* exercer un poulain au trot || **addestràrsi,** *v.r.* s'exercer*.

addestratóre, *s.m.* **1.** (*istruttore*) moniteur **2.** (*di animali*) dresseur **3.** (*di militari*) instructeur.

addétto, *ag.* **1.** (*di persone*) préposé: *era — alla sorveglianza dei lavori,* il était préposé à la surveillance des (*o* chargé de surveiller les) travaux **2.** (*di cose*) servant (à): *vagoni ferroviari addetti al trasporto merci,* wagons servant au transport des marchandises ♦ *s.m.* **1.** préposé || *vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori,* entrée interdite aux personnes étrangères (*o* non affectées) aux travaux **2.** attaché: — *stampa, navale, aeronautico,* attaché de presse, naval, de l'air.

addì, *av.* le, ce: — *25 maggio,* le (*o* ce) 25 mai.

addiacciàre, *v.t.* *V.* **agghiacciàre.**

addiàccio, *s.m.* **1.** (*di greggi*) parc **2.** (*bivacco*) bivouac || *dormire all'—,* dormir à la belle étoile.

addiètro, *av.* (*letter.*) **1.** *V.* **indiètro** **2.** (*prima, dianzi*): *come è stato detto —,* comme nous l'avons dit plus haut; *tempo —, giorni —,* il y a quelque temps, il y a quelques jours; *otto giorni —,* huit jours auparavant (*o* avant) ♦ *con valore di ag.* (*letter.*): *il giorno —,* la veille; *i secoli —,* les siècles passés || **addietro a,** *l.prep.* (*letter.*) (*dietro*): *mi veniva — come un'ombra,* il me suivait comme une ombre; *tirarsi — il disprezzo di qlcu.,* s'attirer le mépris de qqn. || **per l'addietro, in addietro,** *l.av.* (*letter.*) par le passé.

addiètro, *s.m.* (*mar.*) arrière, poupe (*f.*).

addimandàre, *v.t.* (*letter.*) demander.

addìo, *inter.* adieu: — *per sempre!,* adieu pour toujours; *non ti dico — ma arrivederci,* ce n'est qu'un au revoir (*o* au revoir, sans adieu) || *se mi va male questo esame, — vacanze!,* (*fam.*) si je rate (*o* si j'échoue à) cet examen, adieu (les) vacances ! || *se stavolta non va, —,* (*fam.*) si ça ne marche pas cette fois-ci, c'est fini ! || *—!, ho rotto l'orologio,* ça y est !, j'ai cassé ma montre ♦ *s.m.* adieu*: *il supremo —,* le dernier adieu; *dire — a qlcu.,* dire adieu à qqn.; *fare gli addii,* faire ses adieux; *affrettare gli addii,* brusquer les adieux; *è partito senza un —,* il est parti sans dire (*o* sans un) adieu; *ha dato l'— al lavoro,* il a dit adieu à son travail || *discorso d'—,* discours d'adieu.

addìre, *v.t.* (*letter.*) dédier, consacrer.

addirittùra, *av.* **1.** (*direttamente*) **directement; tout droit:** *da Roma andrò — a Firenze,* de Rome j'irai tout droit à Florence; *invece di andare prima a casa verrò — da te,* au lieu de passer à la maison je viendrai directement chez toi; *scrivilo — in bella,* écris-le directement au propre **2.** (*senza esitazione, senza indugio*) **carrément:** *dimmi — sì o no,* dis-moi carrément oui ou non; *facciamo —. così,* faisons carrément comme ça **3.** (*decisamente, veramente*) **tout bonnement; franchement; vraiment:** *il tuo comportamento è — ridicolo,* ton comportement est tout bonnement ridicule; *non è solo improbabile, è — impossibile che venga,* il n'est pas seulement improbable, il est franchement impossible qu'il vienne; *è — fuori di sé,* il est vraiment hors de lui **4.** (*perfino*) **jusque:** *conosce questa materia — nei minimi particolari,* il connaît cette matière jusque dans ses moindres détails || *parla — dieci lingue,* il parle jusqu'à dix langues; *ha detto — che se ne andrà,* il est arrivé jusqu'à dire qu'il s'en ira **5.** (*con valore interiettivo*) **à ce point!:** « *Lo odio* » « *Addirittura!* », « Je le hais », « A ce point ! ».

addirizzàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*raddrizzare*) redresser **2.** (*riparare*) réparer || **addirizzàrsi,** *v.r.* (*letter.*) **1.** (*dirigersi*) se diriger* **2.** (*rivolgersi*) s'adresser.

addirizzatùra, *s.f.* redressement (*m.*).

addìrsi, *v.r.* convenir*; (*star bene*) seoir*: *la parte dell'ingenua non le si addice,* les rôles d'ingénue ne lui conviennent pas; *questo vestito non ti si addice,* cette robe ne te sied (*o* va) pas.

Addìs-Abèba, *no.pr.f.* (*geog.*) Addis-Abéba (*m.* o *f.*).

addisonianìʃmo, addisonìʃmo, *s.m.* (*med.*) addisonisme.

additàre, *v.t.* **1.** montrer (du doigt); (*fig.*) montrer: — *un quadro,* montrer un tableau du doigt; *gli additò il bambino che stava giocando,* il lui montra l'enfant qui jouait; — *la via del dovere,* montrer le chemin du devoir **2.** (*fig.*) (*esporre*) exposer: — *le ragioni di un fatto,* exposer les raisons d'un fait.

additìvo, *ag.* e *s.m.* additif*.

addivenìre, *v.i.* **1.** (*venire*) en venir*: — *a un accordo,* en venir à un arrangement **2.** (*ant.*) (*accadere*) advenir*.

addizionàle, *ag.* additionnel* || *imposta —,* (*finanza*) centimes additionnels ♦ *s.f.* (*finanza*) droit additionnel.

addizionàre, *v.t.* additionner.

addizionatrìce, *s.f.* additionneuse.

addizióne, *s.f.* (*mat. chim.*) addition.

addobbaménto, *s.m.* **1.** ornementation (*f.*), décoration (*f.*) **2.** (*ant.*) (*di un cavaliere*) adoubement.

addobbàre, *v.t.* **1.** parer, orner: *la sala era stata riccamente addobbata,* la salle avait été ornée de riches tentures || *ma come ti sei addobbata?,* mais comment t'es-tu accoutrée? **2.** (*ant.*) (*vestire un cavaliere*) adouber (un chevalier).

addobbàto, *ag.* paré.

addobbatóre, *s.m.* décorateur; tapissier.

addòbbo, *s.m.* **1.** (*l'addobbare*) décoration (*f.*): *l'— di una chiesa, di una sala,* la décoration d'une église, d'une salle **2.** (*paramento*) tenture (*f.*); (*ornamento*) décoration (*f.*): *addobbi funebri,* tentures funèbres || *le colonne erano rivestite di ricchi addobbi,* les colonnes étaient revêtues de riches tapisseries.

addocilìre, *v.t.* **1.** (*rendere docile*) rendre* docile **2.** (*pelli, stoffe*) assouplir.

addolciménto, *s.m.* adoucissement: — *dell'acciaio,* (*metal.*) adoucissement de l'acier || — *di una vocale,* (*linguistica*) adoucissement d'une voyelle.

addolcìre, *v.t.* **1.** sucrer: *ho addolcito il latte con un cucchiaio di miele,* j'ai sucré mon lait avec une cuillerée de miel **2.** (*fig.*) adoucir: — *il carattere di qlcu.,* adoucir le caractère de qqn. || *cerca di — i tuoi modi,* tâche d'être plus aimable || — *l'acciaio,* (*metal.*) adoucir (*o* détremper) l'acier || — *l'acqua,* adoucir l'eau **3.** (*lenire*) adoucir; (*calmare*) apaiser: — *la collera di qlcu.,* apaiser la colère de qqn. || **addolcìrsi,** *v.r.* s'adoucir (*anche fig.*): *oggi la temperatura si è addolcita,* aujourd'hui la température s'est adoucie; *il suo sguardo si addolcì,* son regard s'adoucit.

addoloràre, *v.t.* peiner, faire* de la peine (à), affliger*: *queste notizie l'hanno molto addolorato,* ces nouvelles l'ont beaucoup peiné || *m'addolora sapere*

che..., je suis navré (*o* désolé) d'apprendre que... || **addoloràrsi,** *v.r.* avoir de la peine, s'affliger*: — *per la morte di un amico,* s'affliger de la mort d'un ami || *non addolorarti per così poco !*, ne te chagrine pas pour si peu !

Addoloràta, l', *s.f.* (*eccl.*) Notre-Dame des sept Douleurs.

addoloràto, *ag.* affligé, peiné: *era molto* —, il était très affligé (*o* très peiné); *uno sguardo* —, un regard affligé || *sono — di dovervi annunciare che...*, je suis désolé (*o* je suis navré) de vous annoncer que...

addomandàre, *v.t.* *V.* **domandàre.**

addòme, *s.m.* (*anat.*) abdomen.

addomesticàbile, *ag.* **1.** apprivoisable (*anche riferito a persona*) **2.** (*ammaestrabile*) qu'on peut dresser.

addomesticaménto, *s.m.* **1.** apprivoisement, domestication (*f.*) **2.** (*di animali domestici*) dressage.

addomesticàre, *v.t.* **1.** apprivoiser, domestiquer: — *un animale feroce,* apprivoiser (*o* domestiquer) une bête sauvage || — *qlcu.*, apprivoiser qqn. **2.** (*ammaestrare*) dresser || **addomesticàrsi,** *v.r.* **1.** (*prendere confidenza*) se familiariser: — *con qlcu.*, se familiariser avec qqn. **2.** (*abituarsi*) s'habituer (à), s'accoutumer (à).

addomesticàto, *ag.* **1.** apprivoisé, domestiqué **2.** (*ammaestrato*) dressé **3.** (*fig. neol.*) maquillé: *risultati addomesticati,* résultats maquillés || *elezioni addomesticate,* élections dirigées (*o* falsifiées).

addomesticatóre, *s.m.* **1.** (*di animali selvatici*) apprivoiseur **2.** (*di animali domestici*) dresseur.

addomestichévole, *ag.* facile à dresser.

addomestichevolézza, *s.f.* (*arrendevolezza*) docilité.

addominàle, *ag.* (*anat.*) abdominal*.

addoppiaménto, *s.m.* (*rar.*) doublage.

addoppiàre, *v.t.* doubler: — *un filo,* doubler un fil.

addoppiatóio, *s.m.* (*ind.*) réunisseuse-doubleuse* (*f.*).

addormentàre, *v.t.* **1.** (*far dormire*) endormir*: — *un bambino,* endormir un enfant; — *un malato prima di operarlo,* endormir un malade avant de l'opérer **2.** (*fig.*) (*calmare*) calmer; (*intorpidire*) engourdir: *questa compressa addormenta il dolore,* ce cachet calme la douleur; *l'ozio addormenta lo spirito,* l'oisiveté engourdit l'esprit || **addormentàrsi,** *v.r.* **1.** s'endormir*: *si è addormentato in poltrona,* il s'est endormi dans son fauteuil || — *nel Signore,* s'endormir dans la paix du Seigneur **2.** (*intorpidirsi*) s'engourdir: *mi si è addormentata una gamba,* ma jambe s'est engourdie (*o* j'ai une jambe engourdie).

addormentàto, *ag.* **1.** endormi || *la Bella Addormentata nel bosco,* la Belle au bois dormant **2.** (*intorpidito*) engourdi: *ho una mano addormentata,* j'ai une main engourdie **3.** (*fam.*) (*sciocco, tonto*) endormi: *ha un'aria un po' addormentata,* il a un air un peu endormi || *fare l'*—, faire l'endormi (*o* la bête).

addormìrsi, *v.r.* (*poet.*) s'endormir*.

addossaménto, *s.m.* adossement.

addossàre, *v.t.* **1.** (*appoggiare*) adosser: — *un letto al muro,* adosser un lit contre le (*o* au) mur **2.** (*fig.*) faire endosser; (*lasciare*) laisser: — *la responsabilità di ql.co. a qlcu.*, faire endosser à qqn. la responsabilité de qq.ch. (*o* rendre qqn. responsable de qq.ch.): *addossarsi la responsabilità, la colpa di ql.co.*, prendre sur soi (*o* endosser) la responsabilité de qq.ch.; *gli hanno addossato tutte le spese,* on l'a laissé tout payer (*o* on lui a laissé tous les frais); *mi sono addossato tutte le spese,* j'ai pris tous les frais sur moi (*o* à ma charge) || **addossàrsi,** *v.r.* s'adosser: — *al muro,* s'adosser contre (*o* au) mur || *le pecore si addossavano le une alle altre,* les moutons se pressaient les uns contre les autres.

addossàto, *ag.* adossé: *campanile — alla chiesa,* clocher adossé à l'église || *leoni addossati,* (*arald.*) lions adossés.

addòsso, *av.* **sur moi, toi,** etc.: *portava, aveva — una forte somma di denaro,* il avait sur lui une grosse somme d'argent; *che cosa hai —?*, qu'est-ce que tu as sur toi?: (*fig.*) qu'est-ce que tu as?; *non stare così, senza niente — (sulle spalle)*, ne reste pas comme ça sans rien sur le dos || *avere il diavolo* —, avoir le diable au corps; *avere l'argento vivo* —, avoir du vif-argent dans les veines || *avere la sfortuna* —, être persécuté par la malchance; (*fam.*) avoir la guigne || *avere l'influenza, la febbre* —, avoir la grippe, avoir de la température || *avere una famiglia* —, (*a carico*) avoir une famille à sa charge || **addòsso a,** *l.prep.* **1.** **sur:** *bada di non rovesciarti — il caffè,* attention à ne pas renverser le café sur toi; *trovare ql.co. — a qlcu.*, trouver qq.ch. sur qqn.; *mettiti, buttati — ql.co. (sulle spalle)*, mets-toi qq.ch. sur le dos; *gli piombarono tutti* —, ils se sont tous jetés sur lui; *gli è andato — con tutto il suo peso,* il lui est tombé dessus de tout son poids || *piombare — al nemico,* fondre sur l'ennemi || *mettere le mani — a qlcu.*, (*picchiarlo*) lever la main sur qqn.; (*afferrarlo*) mettre la main sur qqn.; *guai a te se gli metti le mani —!*, (*se lo tocchi, se lo picchi*) gare à toi si tu le touches ! || *mettere gli occhi — a qlcu.*, jeter les yeux sur qqn. || *tagliare i panni — a qlcu.*, casser du sucre sur le dos de qqn. || *gettare la colpa — a qlcu.*, rejeter toute la faute sur qqn. || *tirarsi — dei guai,* s'attirer des ennuis || *mi hai messo — una paura terribile,* tu m'as fait terriblement peur; *questo tempo mi mette — una gran malinconia,* ce temps me rend bien mélancolique; *mi venne — un gran sonno,* je fus pris d'un grand sommeil || *eravamo uno — all'altro,* nous étions les uns sur les autres || *non starmi così —!*, écarte-toi un peu !; *mi stava sempre — per timore che non lavorassi abbastanza,* il ne me lâchait pas de crainte que je ne travaille pas assez **2.** (*contro*) **contre; sur:** *tirare, gettare ql.co. — a qlcu.*, lancer qq.ch. contre qqn.; *gettarsi — a qlcu.*, se jeter sur qqn.; *dare — a qlcu.*, se jeter sur (*o* contre) qqn.; (*fig.*) s'acharner sur qqn. || *al ladro !, — ! (prendetelo)* au voleur ! attrapez-le !; (*picchiatelo*) tapez dessus ! || **d'addòsso,** *l.av.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *levarsi qlcu. d'*—, se débarrasser de qqn.; *mi sono tolto d'— un bel peso,* je me suis délivré d'un grand souci; *era così magro che gli cadevano i panni d'*—, il était si maigre qu'il flottait dans ses vêtements; *non gli toglieva gli occhi d'*—, il ne le quittait pas des yeux.

addótto, *p.p.* di **addùrre** ♦ *ag.* **1.** allégué; (*fornito*) fourni **2.** (*citato*) cité **3.** (*med.*) rapproché du plan sagittal du corps.

addottoraménto, *s.m.* (*conseguimento di laurea*) licence; doctorat; (*conferimento*) collation (*f.*) de la licence, du doctorat.

addottoràre, *v.t.* attribuer le titre de licencié, de docteur || **addottoràrsi,** *v.r.* obtenir* une licence; passer avec succès son doctorat.

addottrinaménto, *s.m.* endoctrinement; (*istruzione*) instruction (*f.*).

addottrinàre, *v.t.* endoctriner; (*istruire*) instruire* || **addottrinàrsi,** *v.r.* s'instruire*.

addottrinàto, *ag.* endoctriné; (*istruito*) instruit.

addrizzàre, *v.t.* *V.* **addirizzàre.**

adducìbile, *ag.* qu'on peut alléguer.

addùrre, *v.t.* **1.** alléguer*; (*fornire*) fournir: — *esempi, pretesti,* alléguer des exemples, des prétextes; — *a pretesto una malattia,* prétexter une maladie || — *prove,* fournir (*o* produire) des preuves || — *un testimonio,* produire un témoin || *non ha addotto argomenti convincenti a sostegno della propria tesi,* il n'a pas apporté (*o* fourni) une argumentation convaincante pour défendre son point de vue || *adduce come giustificazione la propria inesperienza,* pour s'excuser, il invoque son manque d'expérience **2.** (*citare*) citer: — *ad esempio,* citer comme exemple **3.** (*letter.*) (*arrecare*) provoquer, causer.

adduttóre, *ag.* e *s.m.* (*anat. idraulica*) adducteur.

adduzióne, *s.f.* (*anat. idraulica*) adduction.

Àde, *no.pr.m.* (*mit.*) Hadès.

adeguaménto, *s.m.* **1.** (*dei salari, dei prezzi*) (r)ajustement **2.** (*adattamento*) adaptation (*f.*).

adeguàre, *v.t.* **1.** proportionner: — *la ricompensa al merito,* proportionner la récompense au mérite || *gli stipendi sono stati adeguati al costo della vita,* les traitements ont été (r)ajustés (*o* réajustés) en fonc-

tion du coût de la vie **2.** (*letter.*) (*eguagliare*) égaler || **adeguàrsi,** *v.r.* (*conformarsi*) se conformer, s'adapter: — *ai tempi,* s'adapter à son époque.

adeguataménte, *av.* d'une manière adéquate.

adeguàto, *ag.* **1.** (*proporzionato*) proportionné: *premio — al merito,* récompense proportionnée au mérite || *è un prezzo —,* c'est le juste prix **2.** (*adatto*) approprié, adéquat: *non trovava parole adeguate,* il ne trouvait pas de mots adéquats (*o* appropriés).

adeguazióne, *s.f.* adaptation.

Adelàide, *no.pr.f.* Adélaïde.

Adèle, *no.pr.f.* Adèle.

adelfìa, *s.f.* (*bot.*) adelphie.

adèlfo, *ag.* (*bot.*) adelphe.

adémpiere, *v.t.* s'acquitter (de); (*eseguire*) exécuter; (*soddisfare*) satisfaire*; (*esaudire*) exaucer*: — *una promessa,* s'acquitter d'une promesse (*o* tenir une promesse); — *un dovere,* s'acquitter d'un devoir (*o* accomplir un devoir); — *un voto,* s'acquitter d'un vœu (*o* remplir un vœu); — *un ordine,* exécuter un ordre; — *un desiderio,* satisfaire un désir; — *una preghiera,* exaucer une prière; — *un'obbligazione,* (*dir.*) satisfaire une obligation ♦ *v.i.* remplir (qq.ch.): — *al proprio dovere,* remplir (*o* accomplir) son devoir; — *a un impegno, a delle formalità,* remplir un engagement, des formalités || **adempìrsi,** *v.r.* s'accomplir, se réaliser.

adempiménto, *s.m.* **1.** accomplissement; (*realizzazione*) réalisation (*f.*): *l'— di un desiderio,* la réalisation d'un désir; *morire nell'— del dovere,* mourir dans l'accomplissement de son devoir **2.** (*dir.*) accomplissement; acquit.

adempìre, *v.t.* e *i. V.* **adémpiere.**

adempiùto, *p.p.* di **adémpiere.**

Aden, *no.pr.f.* (*geog.*) Aden || *Golfo di —,* Golfe d'Aden || *Protettorato di —,* Protectorat d'Aden.

adenìte, *s.f.* (*med.*) adénite.

adenocarcinòma, *s.m.* (*med.*) adénocarcinome.

adenòide, *ag.* (*med.*) adénoïde || **adenòidi,** *s.f.pl.* (*med.*) végétations adénoïdes.

adenoidèo, *ag.* e *s.m.* adénoïdien*.

adenoidìſmo, *s.m.* (*med.*) adénoïdisme.

adenoidìte, *s.f.* (*med.*) adénoïdite.

adenòma, *s.m.* (*med.*) adénome.

adenopatìa, *s.f.* (*med.*) adénopathie.

adenotomìa, *s.f.* (*chir.*) adénectomie.

adèpto, *s.m.* adepte.

adequazióne, *s.f.* *ant.* per **adeguazióne.**

aderènte, *ag.* **1.** adhérent: *peso —,* (*mec.*) poids adhérent **2.** (*di indumenti*) collant; (*attillato*) ajusté: *portava un vestito —,* elle portait une robe ajustée; *non mi piacciono i calzoni troppo aderenti,* je n'aime pas les pantalons trop collants **3.** (*fig.*) (*fedele*) fidèle: *questa traduzione non è abbastanza — al testo,* cette traduction n'est pas assez fidèle au (*o* près du) texte; *un'interpretazione — ai fatti,* une interprétation correspondant aux faits ♦ *s.m.* **1.** (*a un partito, ecc.*) adhérent **2.** (*a una sottoscrizione, ecc.*) participant, adhérent.

aderènza, *s.f.* **1.** adhérence (*anche med.*) **2.** *pl.* (*relazioni*) accointances: *ha molte aderenze al ministero,* il a de nombreuses accointances avec le ministère (*o* de nombreuses relations au ministère).

adèrgere, *v.t.* élever* || **adèrgersi,** *v.r.* s'élever*.

aderìre. *v.i.* **1.** adhérer* (*anche fig.*); (*appiccicarsi*) coller: *questo cerotto aderisce bene,* ce sparadrap adhère (*o* colle) bien; *i vestiti bagnati gli aderivano al corpo,* ses vêtements mouillés lui collaient au corps; — *alla realtà, ai fatti,* adhérer à la réalité, aux faits || — *al testo,* suivre le texte mot à mot (*o* de près) **2.** (*associarsi*) adhérer*: — *a un partito,* adhérer à un parti; — *a un'opinione,* adhérer à une opinion; *ha aderito all'opinione della maggioranza,* il s'est rangé à l'opinion de la majorité; *ha aderito alla sottoscrizione,* il a adhéré à la souscription **3.** (*accettare*) accepter; (*acconsentire, accondiscendere*) accéder*: *ha aderito al nostro invito,* il a bien voulu accepter notre invitation; — *a una richiesta,* accéder à une requête || *è sempre pronto ad aderire ai suoi desideri,* il est toujours prêt à acquiescer (*o* consentir) à ses désirs **4.** (*dir.*) adhérer*.

adermìna, *s.f.* (*biochimica*) adermine.

adescaménto, *s.m.* **1.** allèchement **2.** (*dir.*) racolage **3.** (*idraulica*) amorçage.

adescàre, *v.t.* **1.** séduire*, circonvenir: — *qlcu. con vaghe promesse,* séduire qqn. par de vagues promesses **2.** (*provvedere di esca*) amorcer*: — *un amo,* amorcer un hameçon || — *l'archibugio,* amorcer une arquebuse **3.** (*idraulica*) amorcer*.

adescatóre, *s.m.* séducteur || **adescatrìce,** *s.f.* racoleuse.

adeſióne, *s.f.* **1.** (*l'aderire*) adhésion || *forza d'—,* (*fis.*) force d'adhésion **2.** (*l'associarsi*) adhésion: *dare, rifiutare la propria — a ql.co.,* donner, refuser son adhésion à qq.ch. **3.** (*dir.*) adhésion: *contratto per —,* contrat d'adhésion.

adeſività, *s.f.* adhésivité.

adeſìvo, *ag.* e *s.m.* adhésif*.

adèspoto, *ag.* (*anonimo*) anonyme.

adèsso, *av.* **1.** (*in questo momento, ora*) **maintenant; à présent:** *stamani pioveva, ma — il tempo è migliorato,* ce matin il pleuvait, mais maintenant le temps s'est amélioré; — *la situazione è meno grave,* à présent la situation est moins grave || *per —,* pour le moment (*o* pour l'instant) || *fino* (*a*) *—,* jusqu'à maintenant (*o* jusqu'à présent) || *da — in poi,* dorénavant, désormais || (*fino*) *da —,* dès maintenant (*o* dès à présent) **2.** (*or ora*) **à l'instant:** *l'ho incontrato —,* je l'ai rencontré à l'instant (*o* je viens de le rencontrer); *è andato via — —,* il est parti à l'instant (*o* il vient tout juste de partir); *sono stato — dal medico,* je reviens à l'instant de chez le médecin **3.** (*fra poco, subito*) **tout de suite;** (*d'ora in poi*) **dorénavant:** — *vengo,* je viens tout de suite; *calmati, — arriverà,* calme-toi, il va venir; — *vi spiegherò,* je vais vous expliquer la chose; *hai fatto bene a dirmelo, — so come regolarmi,* tu as bien fait de me le dire, dorénavant je saurai comment agir.

adiabàtico, *ag.* (*fis.*) adiabatique.

adiacènte, *ag.* adjacent: *terre adiacenti,* terres adjacentes; *le case adiacenti alla ferrovia,* les maisons proches de la voie ferrée || *angoli adiacenti,* angles adjacents.

adiacènza, *s.f.* **1.** (*spec. pl.*) (*prossimità, vicinanza*) proximité: *nelle immediate adiacenze della stazione,* à proximité (*o* dans le voisinage immédiat) de la gare **2.** (*pl.*) (*terre adiacenti*) terres avoisinantes.

adiànto, *s.m.* (*bot.*) adiante.

adibìre, *v.t.* affecter, destiner: — *una stanza ad archivio,* affecter (*o* destiner) une pièce aux archives.

Àdige, *no.pr.m.* (*geog.*) Adige.

adinamìa, *s.f.* (*med.*) adynamie.

àdipe, *s.m.* graisse (*f.*): *è soffocato dall'—,* il étouffe sous la (*o* dans sa) graisse.

adìpico, *ag.* (*chim.*) adipique.

adipòſi, *s.f.* (*med.*) adipose.

adiposità, *s.f.* adiposité.

adipóso, *ag.* adipeux*: *tessuto —,* tissu adipeux.

adipóso-genitàle, *ag.* (*med.*) adiposo-génital*.

adiraménto, *s.m.* (*rar.*) colère (*f.*), irritation (*f.*).

adiràrsi, *v.r.* se mettre* en colère (contre).

adirataménte, *av.* avec colère.

adiràto, *ag.* (*di persona*) en colère; (*di voce, espressione*) irrité.

adìre, *v.t.* (*dir.*): — *il tribunale contro qlcu.,* engager une action judiciaire contre qqn. (*o* assigner qqn. en justice); — *le vie legali,* avoir recours aux voies de droit; — *un'eredità,* entrer en possession d'un héritage.

àdito[1], *s.m.* accès: *questa porta dà — agli appartamenti del Presidente,* cette porte donne accès (*o* permet d'accéder) aux appartements du Président || *questo diploma dà — all'università,* ce diplôme donne accès à l'université || *il suo comportamento dà — a sospetti,* son comportement donne lieu à des soupçons.

àdito[2], *s.m.* (*archeol.*) adyton.

adiutóre, *s.m.* (*ant.*) adjuteur.

adiuvànte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) adjuvant.
adizióne, *s.f.* (*dir.*) adition.
adnàto, *ag.* (*bot.*) adné.
adocchiaménto, *s.m.* coup d'œil, œillade (*f.*).
adocchiàre, *v.t.* **1.** (*mettere gli occhi su*) jeter les yeux (sur), lorgner; (*guardare con desiderio*) lorgner: — *la preda,* lorgner sa proie; *adocchiò fra quei gioielli un anello con un magnifico solitario,* parmi tous ces bijoux, elle lorgna une bague ornée d'un solitaire magnifique **2.** (*scorgere*) apercevoir*: — *qlcu. in mezzo alla folla,* apercevoir (*o* reconnaître) qqn. dans la foule.
adolescènte, *ag.* e *s.m.* adolescent ♦ *s.f.* adolescente.
adolescènza, *s.f.* adolescence.
Adòlfo, *no.pr.m.* Adolphe.
adombràbile, *ag.* ombrageux*.
adombraménto, *s.m.* **1.** (*l'adombrarsi*) effarouchement **2.** (*simbolo*) symbole; (*accenno*) suggestion (*f.*).
adombràre, *v.t.* **1.** (*gettare ombra*) ombrager*; (*velare*) voiler: *una quercia adombrava il giardino,* un chêne ombrageait le jardin; *le nuvole adombrano il cielo,* des nuages voilent le ciel; *l'allegoria adombra la verità,* (*fig.*) l'allégorie voile la vérité **2.** (*pitt.*) ombrager*, ombrer **3.** (*riflettere*) refléter*: *in questo romanzo sono fedelmente adombrati i sentimenti dell'autore,* les sentiments de l'auteur se reflètent dans ce roman || **adombràrsi,** *v.r.* s'effaroucher: *quel cavallo si adombra al minimo rumore,* ce cheval s'effarouche au moindre bruit; *si adombra per un nonnulla,* un rien l'effarouche.
Adóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Adonis || **adóne,** *s.m.* Adonis: *si crede un* —, il se prend pour un Adonis.
adonestàre, *v.t.* (*ant. letter.*) donner (à qq.ch.) une apparence d'honnêteté, de vertu.
adònide, *s.f.* (*bot.*) adonis (*m.*), adonide.
adònio, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) adonien*, adonique.
adontàre, *v.t.* (*ant.*) (*offendere*) outrager*, offenser || **adontàrsi,** *v.r.* (*offendersi*) s'offenser, s'indigner.
adoperàbile, *ag.* employable.
adoperàre, *v.t.* (*servirsi di*) se servir* (de); (*usare*) employer*: *se non adoperi le forbici, dammele,* donne-moi les ciseaux si tu ne t'en sers pas; — *il coltello per tagliare la carne,* se servir du couteau pour couper la viande; *adopera la forchetta, non le mani,* sers-toi de la fourchette, pas de tes mains; — *la forza,* employer la force; — *una parola,* employer un mot; *ha saputo — bene il suo tempo,* il a bien su employer son temps; *ha adoperato tutti i mezzi per riuscire,* il a employé tous les moyens pour réussir || — *le mani contro qlcu.,* (*picchiare*) frapper qqn.; *se vuoi farti ubbidire devi — il bastone,* il te faut recourir à la manière forte si tu veux te faire obéir || **adoperàrsi,** *v.r.* (*darsi da fare*) mettre* tout en œuvre: *si adoperò con tutti i mezzi per ottenerlo,* il mit tout en œuvre pour l'obtenir || — *per qlcu., a favore di qlcu.,* se prodiguer pour qqn.
adoperàto, *ag.* employé.
adopràre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **adoperàre** e *deriv.*
adoràbile, *ag.* adorable.
adorabilménte, *av.* adorablement.
adoràre, *v.t.* adorer: — *Dio,* adorer Dieu; *i suoi figli lo adorano,* il est adoré de ses enfants || — *la musica,* (*fam.*) adorer la musique.
adoratóre, *s.m.* **1.** adorateur **2.** (*ammiratore*) admirateur, soupirant || **adoratrìce,** *s.f.* adoratrice.
adorazióne, *s.f.* **1.** (*l'adorare*) adoration: *l'— del SS. Sacramento, della Croce,* l'adoration du Saint-Sacrement, de la Croix **2.** (*amore grandissimo*) adoration **3.** (*ammirazione*) admiration: *stare in* —, rester en admiration.
adornàre, *v.t.* orner; parer: *adornò il balcone con vasi di fiori,* elle orna le balcon de pots de fleurs; *la primavera ha adornato i prati di fiori,* le printemps a paré les prés de fleurs || **adornàrsi,** *v.r.* se parer.
adórno, *ag.* **1.** orné: *un braccialetto — di ciondoli,* un bracelet orné de breloques || *un palazzo — di belle statue,* un palais décoré de belles statues || *stile* —, style orné **2.** (*letter.*) (*bello per natura*) beau*.

adottàbile, *ag.* adoptable.
adottànte, *s.m.* (*dir.*) adoptant.
adottàre, *v.t.* **1.** adopter: — *un bambino,* adopter un enfant **2.** (*fig.*) adopter; (*prendere*) prendre*: — *un sistema di vita,* adopter un genre (*o* mode) de vie; — *un libro di testo,* adopter un manuel scolaire; — *uno pseudonimo,* adopter (*o* prendre) un pseudonyme; — *provvedimenti disciplinari,* prendre des sanctions (*o* des mesures disciplinaires).
adottàto, *s.m.* adopté.
adottatóre, *s.m.* (*ant.*) adoptant.
adottivo, *ag.* adoptif*: *figlio, padre* —, (*dir.*) enfant, père adoptif; *patria adottiva,* patrie d'adoption.
adozióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) adoption: — *di un bambino,* adoption d'un enfant **2.** (*fig.*) adoption: *patria d'*—, patrie d'adoption; — *di un progetto di legge,* adoption d'un projet de loi || — *dei libri di testo,* choix des manuels scolaires **3.** (*teol.*) adoption.
adozionìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) adoptianisme.
adozionìsta, *s.m.* (*st. relig.*) adoptien.
adragànte, *ag.* e *s.m.* adragante.
adrenalìna, *s.f.* (*farm.*) adrénaline.
adrenèrgico, *ag.* (*fisiol.*) adrénergique.
Adriàna, *no.pr.f.* Adrienne.
Adriàno, *no.pr.m.* Adrien; (*st. romana*) Adrien, Hadrien ♦ *ag. la Mole Adriana,* le Môle d'Adrien.
adriàtico, *ag.* (*geog.*) de l'Adriatique: *la costa adriatica,* la côte de l'Adriatique; *il mare Adriatico,* la mer Adriatique || **Adriàtico, l',** *no.pr.m.* (*geog.*) l'Adriatique (*f.*).
adsorbènte, *ag.* (*chim. med.*) adsorbant.
adsorbiménto, *s.m.* (*chim. med.*) adsorption (*f.*).
adsorbìre, *v.t.* (*chim. med.*) adsorber.
adstràto, *s.m.* (*linguistica*) adstrat.
Adua, *no.pr.f.* (*geog.*) Adoua (*m.*).
aduggiàre, *v.t.* **1.** (*ant. letter.*) (*danneggiare per troppa ombra*) étouffer, étioler **2.** (*fig.*) (*nuocere*) nuire* (à) **3.** (*fig.*) (*inaridire*) tarir || **aduggiàrsi,** *v.r.* (*letter.*) se tarir (*anche fig.*).
adulàre, *v.t.* flatter: — *i potenti,* flatter (*o* aduler) les puissants; *gli piace essere adulato,* il aime qu'on le flatte; *questo ritratto lo adula,* ce portrait le flatte || **adulàrsi,** *v.r.* (*sopravvalutarsi*) se surestimer.
adulària, *s.f.* (*min.*) adulaire.
adulatóre, *ag.* e *s.m.* flatteur, adulateur || **adulatrìce,** *s.f.* flatteuse, adulatrice.
adulatòrio, *ag.* adulatoire.
adulazióne, *s.f.* adulation, flatterie.
adùltera, *s.f.* adultère.
adulteràbile, *ag.* qu'on peut adultérer.
adulteraménto, *s.m.* *V.* **adulterazióne.**
adulteràre, *v.t.* **1.** adultérer*: — *derrate alimentari,* adultérer (*o* falsifier) des denrées alimentaires; — *il vino,* frelater (*o* falsifier) du vin; — *medicinali,* adultérer (*o* frelater) des médicaments **2.** (*fig.*) altérer*: — *un testo,* altérer (*o* adultérer) un texte; — *la verità,* altérer la vérité ♦ *v.i.* (*ant.*) commettre un adultère.
adulteràto, *ag.* **1.** adultéré **2.** (*fig.*) altéré.
adulteratóre, *s.m.* falsificateur.
adulterazióne, *s.f.* **1.** adultération, falsification; (*di liquidi*) frelatage (*m.*): *l'— delle derrate alimentari,* l'adultération (*o* la falsification) des denrées alimentaires; *l'— di un vino,* le frelatage d'un vin **2.** (*fig.*) altération: *l'— di un testo,* l'altération d'un texte.
adulterìno, *ag.* **1.** adultérin: *figlio* —, enfant adultérin **2.** (*extraconiugale*) adultère: *relazione adulterina,* liaison adultère **3.** (*falso*) faux*.
adultèrio, *s.m.* adultère: *commettere un* —, commettre un adultère; *imputazione d'*—, inculpation d'adultère; *constatazione d'*—, (*dir.*) constat d'adultère.
adùltero, *ag.* e *s.m.* adultère.
adùlto, *ag.* adulte ♦ *s.m.* adulte: *film riservato agli adulti,* film pour adultes.
adunàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut réunir.
adunànza, *s.f.* assemblée; (*seduta*) séance: *indire un'*—, convoquer (*o* réunir) une assemblée; *tenere*

sciogliere un'—, tenir, lever une séance || *in* — *plenaria*, en séance plénière.

adunàre, *v.t.* **1.** rassembler; (*convocare*) assembler, convoquer; (*accumulare*) accumuler: — *i soldati*, rassembler les soldats; — *i soci*, assembler (*o* convoquer) les associés; — *ricchezze*, accumuler des richesses **2.** (*fig.*) réunir: *adunava in sé i peggiori difetti*, il réunissait en lui les pires défauts || **adunàrsi,** *v.r.* **1.** se rassembler: *tutti gli scioperanti s'adunarono in piazza*, tous les grévistes se sont rassemblées sur la place **2.** (*fig.*) se réunir.

adunàta, *s.f.* **1.** (*mil.*) rassemblement (*m.*); ralliement (*m.*): *il generale ordinò l'*— *delle truppe*, le général ordonna le rassemblement (*o* le ralliement) des troupes || *suonare l'*—, sonner (*o* battre) le rappel || —*!*, rassemblement! **2.** (*riunione di molte persone*) rassemblement (*m.*): *sciogliere, disperdere un'*—, disperser un rassemblement || — *sediziosa*, rassemblement séditieux.

adunatóre, *s.m.* assembleur || *Giove* — *di nembi*, Jupiter, l'assembleur des nuages.

adùnco, *ag.* crochu: *naso* —, nez crochu.

adunghiàre, *v.t.* (*di animali*) saisir avec les griffes; (*afferrare*) agripper, *h*apper.

adùnque, *cong. letter. ant.* per **dùnque.**

aduʃàre, *v.t.* (*letter.*) habituer, accoutumer || **aduʃàrsi,** *v.r.* (*letter.*) s'habituer, s'accoutumer.

aduʃàto, *ag.* (*letter.*) **1.** (*abituato*) habitué, accoutumé **2.** (*consueto*) habituel*.

adùsto, *ag.* (*letter.*) **1.** (*arso dal sole*) (*di persona*) *h*âlé; (*di cosa*) brûlé **2.** (*secco e magro*) maigre, sec*.

aèdo, *s.m.* aède.

aeràbile, *ag.* aérable.

aeràre, *v.t.* **1.** aérer*: — *una stanza*, aérer une pièce **2.** (*chim.*) aérer*.

aeràto, *ag.* aéré.

aeratóre, *s.m.* aérateur.

aerazióne, *s.f.* aération, aérage (*m.*).

àere, *s.m.* (*poet.*) air.

aereàre, *v.t.* e *deriv. V.* **aeràre** e *deriv.*

aèreo[1], *ag.* **1.** aérien*: *cavo* —, câble aérien; *ponte* —, pont aérien; *veduta aerea*, vue aérienne || *radice aerea*, (*bot.*) racine aérienne **2.** (*aer. mil.*) aérien*: *attacco* —, attaque aérienne; *difesa aerea*, défense aérienne; *base aerea*, base aérienne; *Forze aeree*, Forces aériennes; *Linee Aeree Francesi*, Lignes aériennes françaises || *per via aerea*, par avion (*o* par voie aérienne) || *posta aerea*, poste aérienne **3.** (*fig.*) aérien*: *aeree melodie*, mélodies aériennes || *discorsi aerei*, (*campati in aria*) paroles en l'air ♦ *s.m.* (*antenna*) aérien.

aèreo[2], *s.m. abbr.* di **aeroplàno.**

aerìcolo, *ag.* (*bot.*) aéricole.

aerìfero, *ag.* aérifère.

aerifórme, *ag.* aériforme.

aeròbio, *s.m.* (*biol.*) aérobie.

aerobiòʃi, *s.f.* (*biol.*) aérobiose.

àerobus, *s.m.* aérobus.

aerocistèrna, *s.m.* (*aer.*) avion-citerne*.

aeroclùb, *s.m.* aéro-club*.

aerocolìa, *s.f.* (*med.*) aérocolie.

aerodìna, *s.f.* aérodyne (*m.*).

aerodinàmica, *s.f.* (*fis.*) aérodynamique.

aerodinàmico, *ag.* **1.** aérodynamique: *freno* —, (*aer.*) frein aérodynamique (*o* aérofrein) **2.** (*di linea affusolata*) aérodynamique.

aerodìne, *s.f. V.* **aerodìna.**

aeròdromo, *s.m.* aérodrome.

aeroelasticità, *s.f.* (*aer.*) aéro-élasticité.

aerofagìa, *s.f.* (*med.*) aérophagie.

aerofàro, *s.m.* (*aer.*) phare aérien.

aerofilatelìa, *s.f.* (*neol.*) aérophilatélie.

aeròfito, *ag.* (*bot.*) aérophyte.

aerofobìa, *s.f.* (*med.*) aérophobie.

aeròfono, *s.m.* (*aer. mus.*) aérophone.

aeròforo, *s.m.* ventilateur.

aerofotografìa, *s.f.* photographie aérienne.

aerofotogràmma, *s.m.* photogramme aérien.

aerofréno, *s.m.* (*aer.*) aérofrein.

aerogastrìa, *s.f.* (*med.*) aérogastrie.

aerogèl, *s.m.* (*fis.*) aérogel.

aerografìa, *s.f.* (*fis.*) aérographie.

aerografìsta, *s.m.* aérographe.

aerògrafo, *s.m.* (*tec.*) aérographe.

aerogràmma, *s.m.* aérogramme.

aerolìnea, *s.f.* ligne aérienne.

aeròlite, aeròlito, *s.m.* (*geol.*) aérolit(h)e.

aerologìa, *s.f.* aérologie.

aerològico, *ag.* (*meteorologia*) aérologique.

aerologìsta, *s.m.* (*meteorologia*) aérologiste.

aeròlogo, *s.m.* (*meteorologia*) aérologue.

aeromànte, *s.m.* aéromancien ♦ *s.f.* aéromancienne.

aeromanzìa, *s.f.* aéromancie.

aeromarìttimo, *ag.* aéromaritime.

aeromèle, *s.m.* aéromel.

aerometrìa, *s.f.* (*fis.*) aérométrie.

aeròmetro, *s.m.* (*fis.*) aéromètre.

aeromòbile, *s.m.* aéronef.

aeromodellìʃmo, *s.m.* aéromodélisme.

aeromodellista, *s.m.* constructeur de modèles réduits (d'avion).

aeromodèllo, *s.m.* modèle réduit (d'avion).

aeromòto, *s.m.* (*geog.*) (*naturale*) trombe (*f.*) d'air; (*per effetto di esplosioni*) souffle.

aeromotóre, *s.m.* aéromoteur.

aeronàuta, *s.m.* aéronaute; (*di aerostato*) aérostier.

aeronàutica, *s.f.* **1.** aéronautique: *i progressi dell'*—, les progrès de l'aéronautique **2.** (*arma aerea*) aéronautique: — *militare*, aéronautique militaire; — *navale*, aéronavale || *ufficiale dell'Aeronautica*, officier de l'Aviation (*o* de l'Armée de l'Air) || *Ministero dell'Aeronautica*, Ministère de l'Air.

aeronàutico, *ag.* aéronautique: *industria aeronautica*, industrie aéronautique; *ingegnere* —, ingénieur de l'aéronautique.

aeronavàle, *ag.* aéronaval*.

aeronàve, *s.f.* dirigeable (*m.*).

aeronavigazióne, *s.f.* navigation aérienne.

aeroplàno, *s.m.* avion: *viaggiare in* —, voyager en avion; — *monomotore, bimotore*, avion monomoteur, bimoteur; — *monoposto, biposto*, avion monoplace, biplace; — *supersonico, stratosferico*, avion supersonique, stratosphérique; — *a reazione, a turbogetto, atomico*, avion à réaction, à turboréacteurs, atomique; — *a grande autonomia*, avion à long rayon d'action; — *di linea, passeggeri*, avion de ligne; — *da turismo*, avion de tourisme; — *da trasporto*, avion de transport (*o* avion-cargo); — *postale*, avion postal; — *da bombardamento, da combattimento, da caccia, da guerra*, avion de bombardement (*o* bombardier), de combat, de chasse (*o* chasseur), de guerre; — *da ricognizione*, avion de reconnaissance; — *anfibio*, avion amphibie.

aeropòrto, *s.m.* aéroport.

aeropostàle, *ag.* aéropostal* ♦ *s.m.* avion postal.

aeroradùno, *s.m.* meeting d'aviation.

aeroràȝȝo, *s.m. V.* **reattóre.**

aeroʃbàrco, *s.m.* débarquement aérien.

aeroscàlo, *s.m.* (*aeroporto*) aéroport, aérodrome.

aeroscòpio, *s.m.* aéroscope.

aerosilurànte, *s.m.* avion torpilleur.

aerosilùro, *s.m.* aérotorpille (*f.*), torpille aérienne.

aerosòl, *s.m.* aérosol.

aerosolterapìa, *s.f.* aérosolthérapie.

aerostàtica, *s.f.* aérostatique.

aerostàtico, *ag.* aérostatique.

aeròstato, *s.m.* aérostat.

aerostazióne, *s.f.* aérogare.

aerostière, *s.m.* aérostier.

aerotassì, aerotàxi, *s.m.* avion taxi.

aerotècnica, *s.f.* aérotechnique.

aeroterapìa, *s.f.* (*med.*) aérothérapie.

aerotèrmico, *ag.* aérothermique.

aerotèrmo, *s.m.* (*tec.*) aérotherme.

aeroterrèstre, *ag.* aéroterrestre.
aerotrainàre, *v.t.* remorquer (un planeur).
aerotrasportàre, *v.t.* transporter par avion.
aerotrasportàto, *ag.* aéroporté, aérotransporté.
aerotraspòrto, *s.m.* transport par avion.
aerotropìʃmo, *s.m.* (*bot.*) aérotropisme.
aeroturbìna, *s.f.* (*tec.*) aéromoteur (*m.*).
aerovìa, *s.f.* couloir aérien.
aetìte, *s.f.* (*min.*) aétite.
àfa, *s.f.* chaleur étouffante, chaleur accablante: *quest'— mi opprime,* cette chaleur m'accable || *che —!,* qu'il fait lourd!
afanìte, *s.f.* (*min.*) aphanite.
afanìtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) siphonaptères, aphaniptères.
afaʃìa, *s.f.* (*med.*) aphasie.
afàʃico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) aphasique.
afàto, *ag.* (*di frutto*) desséché, rabougri.
afèlio, *s.m.* (*astr.*) aphélie.
afemìa, *s.f.* (*med.*) aphémie.
afèreʃi, *s.f.* (*gramm.*) aphérèse.
affàbile, *ag,* affable, aimable: *ha dei modi molto affabili,* il est très aimable; *fare a qlcu. un'accoglienza —,* accueillir aimablement (*o* avec amabilité *o* avec affabilité) qqn.
affabilità, *s.f.* affabilité, amabilité: *la sua — di modi e di aspetto lo rendeva simpatico,* son amabilité et son air affable le rendaient sympathique; *un uomo di grande —,* un homme très aimable.
affabilménte, *av.* affablement, aimablement.
affaccendaménto, *s.m.* affairement.
affaccendàre, *v.t.* (*rar.*) occuper || **affaccendàrsi,** *v.r.* s'empresser (de), s'affairer: *si affaccendava a terminare il lavoro,* il s'empressait de (*o* s'affairait à) terminer son travail.
affaccendàto, *ag.* affairé; (*occupato*) occupé: *ha sempre un'aria affaccendata,* il a toujours l'air affairé; *sono troppo — per venire da te,* je suis trop occupé pour aller chez toi || *essere in ben altre faccende —,* avoir d'autres chats à fouetter.
affaccettàre, *v.t.* facetter.
affacchinàre, *v.t.* (*rar.*) éreinter || **affacchinàrsi,** *v.r.* (*rar.*) s'éreinter.
affacciàre, *v.t.* avancer*: *— un dubbio, delle pretese,* avancer un doute, des prétentions || *— difficoltà,* faire des difficultés || **affacciàrsi,** *v.r.* **1.** se montrer: *— al balcone, alla finestra,* se montrer (*o* se mettre) au balcon, à la fenêtre; *— alle scale,* se pencher par-dessus la rampe (de l'escalier) **2.** (*essere esposto*) donner: *il palazzo si affaccia su un grande parco,* le palais donne sur un grand parc **3.** (*presentarsi*) (*fig.*) se présenter: *mi si affacciò un dubbio,* un doute se présenta à mon esprit (*o* il me vint un doute *o* un doute me vint).
affacciàto, *ag.* **1.** (*di persona*) appuyé (à la fenêtre, etc.): *era affacciata alla finestra,* elle était (appuyée) à la fenêtre **2.** (*di muri, finestre, ecc.*) situé l'un en face de l'autre, situé vis-à-vis.
affagottàre, *v.t.* **1.** (*fare un fagotto*) faire* un ballot (de) **2.** (*infagottare*) fagoter || **affagottàrsi,** *v.r.* (*infagottarsi*) se fagoter.
affagottàto, *ag.* fagoté, mal ficelé.
affaldellàre, *v.t.* (*rar.*) mettre* en charpie, effilocher.
affamàre, *v.t.* affamer.
affamàto, *ag.* **1.** affamé **2.** (*fig.*) avide, affamé: *— di gloria, di ricchezze,* avide (*o* affamé) de gloire, de richesses ♦ *s.m.* affamé: *beati gli affamati,* bienheureux ceux qui sont affamés.
affamatóre, *s.m.* affameur.
affannàre, *v.t.* **1.** essouffler **2.** (*fig.*) (*procurare affanno*) angoisser, tourmenter: *questi pensieri mi affannano,* ces soucis m'angoissent (*o* me tourmentent) || **affannàrsi,** *v.r.* se fatiguer; (*sforzarsi*) s'efforcer* (de): *non affannarti a correre, il treno è già partito,* ne te fatigue pas à courir, le train est déjà parti; *sono due ore che mi affanno a spiegarglielo,* voilà deux heures que je m'efforce de le lui expliquer || *non affannarti tanto!,* (*non affrettarti*) ne te presse pas!; (*non darti troppo da fare*) ne te donne pas trop de mal!
affannataménte, *av.* *V.* **affannosaménte.**
affannàto, *ag.* **1.** haletant, essoufflé, hors d'haleine: *avere il respiro —,* être haletant (*o* essoufflé *o* hors d'haleine); *eravamo tutti affannati per il caldo e la fatica,* nous étions tout essoufflés à cause de la chaleur et de notre fatigue **2.** (*fig.*) (*pieno d'affanni*) tourmenté, angoissé.
affànno, *s.m.* **1.** (*difficoltà di respiro*) essoufflement: *l'— gli impediva di parlare,* son essoufflement l'empêchait de parler; *avere l'—,* être essoufflé; *questa corsa mi ha dato l'—,* cette course m'a essoufflé **2.** (*ansia*) anxiété (*f.*); (*preoccupazione*) souci; (*angoscia*) angoisse; (*f.*); (*travaglio, pena*) peine (*f.*): *essere in —,* être dans l'anxiété; *quel figlio è stato per lei causa di tanti affanni!,* ce fils lui a causé tant d'angoisses!
affannóne, *s.m.* (*scherz.*) mouche (*f.*) du coche.
affannosaménte, *av.* **1.** (*con affanno*): *respirare —,* haleter **2.** (*con ritmo febbrile*) fiévreusement, fébrilement.
affannóso, *ag.* **1.** (*di respiro*) haletant || *una ricerca affannosa,* une recherche fébrile **2.** (*fig.*) (*pieno di affanni*) agité, tourmenté.
affaràccio, *s.m.* (*spreg.*) vilaine affaire, mauvaise affaire || *è un —!,* c'est une vilaine histoire!
affardellaménto, *s.m.* (*mil.*) paquetage.
affardellàre, *v.t.* **1.** (*fare un fardello di*) mettre* en ballot **2.** *— lo zaino,* (*mil.*) faire son paquetage.
affàre, *s.m.* **1.** affaire (*f.*): *uomo d'affari,* homme d'affaires; *incaricato d'affari,* chargé d'affaires; *il mondo degli affari,* le monde des affaires; *movimento degli affari,* mouvement des affaires; *giro d'affari,* chiffre d'affaires; *essere negli affari,* être dans les affaires; *ritirarsi dagli affari,* se retirer des affaires; *avere degli affari in corso, essere in trattative d'affari con qlcu.,* être en pourparlers d'affaires avec qqn.; *trattare, sbrigare, concludere un —,* traiter, dépêcher, conclure une affaire; *fare affari,* faire des affaires; *buoni, cattivi affari,* bonnes, mauvaises affaires; *ha fatto magri affari,* il n'a pas fait beaucoup d'affaires; *parlare d'affari,* parler affaires; *viaggiare per affari,* voyager pour ses affaires; *riunione d'affari,* séance de travail; *pranzo d'affari,* dîner d'affaires; *lettera d'affari,* lettre d'affaires; *l'— dipende solo da voi,* l'affaire ne dépend que de vous (*o* il ne tient qu'à vous de conclure l'affaire); *annullare, rescindere un —,* résilier une affaire || *affari in proprio,* affaires à son compte; *è un* (*buon*) *—,* c'est une affaire; *hai fatto un —,* tu as fait une affaire; *un — d'oro,* une affaire d'or || *— fatto,* affaire faite (*o* conclue *o* finie) || *i suoi affari vanno a gonfie vele,* ses affaires marchent à merveille || *ha il bernoccolo degli affari,* il a la bosse (*o* le génie) des affaires || *gli affari sono affari,* (*prov.*) les affaires sont les affaires **2.** (*questione, problema*) affaire (*f.*); (*faccenda*) histoire (*f.*): *è un — serio,* c'est grave; *è un — da nulla, da poco,* c'est une affaire de rien; *è un — di poco, di un attimo,* ce n'est que l'affaire d'un instant; *— di cuore,* histoire d'amour (*o* de cœur); *questo è un altro —,* ça c'est une autre affaire (*o* histoire) || *che — è questo!,* qu'est-ce que c'est que ça! (*o* qu'est-ce que c'est que cette histoire-là!) || *è un brutto —,* c'est une vilaine histoire; *bell'— mi hai combinato!,* (*iron.*) c'est du propre ce que tu as fait là!; *è un — sballato,* (*fam.*) c'est une affaire qui ne tient pas debout || *non è — vostro,* cela ne vous regarde pas (*o* ce n'est pas votre affaire); *impicciati degli affari tuoi,* (*fam.*) occupe (*o* mêle)-toi de tes affaires (*o pop.* de tes oignons); *affari suoi!,* c'est son affaire || *affari pubblici,* affaires de l'Etat; *affari privati,* affaires privées || *Ministero degli* (*Affari*) *Esteri,* Ministère des Affaires étrangères; *Ministero degli* (*Affari*) *Interni,* Ministère de l'Intérieur || *— di Stato,* affaire d'Etat; *ne ha fatto un — di Stato,* (*fig.*) il en a fait une affaire d'état (*o* il en a fait toute une affaire) **3.** (*oggetto*) truc, machin: *dammi quell'—,* passe-moi ce truc; *cos'è quell'—?,* qu'est-ce que c'est que ce machin-là? **4.** (*dir.*)

affaire (*f.*): *l'— Dreyfus*, l'affaire Dreyfus; *affari contenziosi civili*, affaires contentieuses civiles **5.** (*condizione sociale*): *persona di alto, grande —*, personne d'importance (*o* d'excellente famille) || *gente di mal —*, les bas-fonds (*o* la pègre); *donna di mal —*, femme de mauvaise vie; *casa di mal —*, maison de tolérance.

affarìo, *s.m.* (*rar.*) affairement.

affarìʃmo, *s.m.* affairisme.

affarìsta, *s.m.* affairiste.

affarìstico, *ag.* relatif aux affaires, aux affairistes.

affaróne, *s.m.* bonne affaire, affaire (*f.*) d'or.

affascinaménto, *s.m.* (*rar.*) fascination (*f.*).

affascinànte, *ag.* séduisant; fascinant: *una ragazza —*, une jeune fille séduisante; *uno sguardo —*, un regard fascinant || *un progetto —*, un projet séduisant.

affascinàre[1], *v.t.* **1.** fasciner: *le sirene affascinavano i naviganti*, les sirènes fascinaient les navigateurs **2.** (*fig.*) (*sedurre*) séduire*, fasciner: *la sua grazia lo ha affascinato*, il a été charmé par sa grâce || *è un'idea che mi affascina*, c'est une idée qui me séduit.

affascinàre[2], *v.t.* fagoter, mettre* en fagots.

affascinatóre, *ag.* e *s.m.* fascinateur* || **affascinatrìce**, *ag.* e *s.f.* fascinatrice.

affascinazióne, *s.f.* (*rar.*) fascination.

affastellaménto, *s.m.* **1.** (*di legna*) fagotage; (*di paglia, fieno*) bottelage **2.** (*ammasso*) (*spec. fig.*) entassement.

affastellàre, *v.t.* **1.** (*legna*) fagoter; (*paglia, fieno*) botteler* **2.** (*fig.*) (*ammucchiare confusamente*) entasser.

affastellàto, *ag.* (*bot.*) fasciculé.

affastellìo, *s.m.* **1.** (*di legna*) fagotage; (*di paglia, fieno*) bottelage **2.** (*fig.*) accumulation (*f.*).

affaticaménto, *s.m.* fatigue (*f.*): *— per troppo lavoro*, fatigue due à un excès de travail.

affaticàre, *v.t.* (*stancare*) fatiguer: *— gli occhi, la mente*, fatiguer les yeux, l'esprit || *— un motore*, forcer (*o* fatiguer) un moteur || **affaticàrsi**, *v.r.* **1.** (*stancarsi*) se fatiguer: *— a leggere*, se fatiguer à lire; *si affatica a studiare troppo*, il se fatigue en étudiant trop **2.** (*adoperarsi con impegno*) se donner de la peine, peiner: *— per guadagnare da vivere*, peiner (*o* se donner de la peine) pour gagner son pain.

affaticàto, *ag.* fatigué.

affàtto, *av.* **1.** (*del tutto, interamente*) **tout à fait**: *le nostre opinioni sono — diverse*, nos opinions sont tout à fait différentes; *è sordo —*, il est tout à fait sourd; *è — impossibile*, c'est tout à fait impossible **2.** (*in frasi negative con valore di* per niente) **du tout**: *non è — vero*, ce n'est pas vrai du tout; *non ho — voglia di discutere*, je n'ai pas du tout envie de discuter; *non ha dormito —*, il n'a pas dormi du tout; *non fu — lui ad influenzarmi*, ce n'est pas du tout lui qui m'a influencé || *niente —*, pas (*o* point) du tout: « *Sei stanco?* » « *Niente —* », « Es-tu fatigué? » « Pas du tout (*o* Pas le moins du monde) ».

affatturaménto, *s.m.* **1.** (*ammaliamento, stregoneria*) ensorcellement: *formula di —*, formule d'ensorcellement (*o* envoûtement) **2.** (*alteramento, sofisticazione*) adultération (*f.*), falsification (*f.*).

affatturàre, *v.t.* **1.** (*ammaliare, stregare*) ensorceler*: *— con un incantesimo*, ensorceler (*o* envoûter) par une incantation **2.** (*alterare, sofisticare*) adultérer*, falsifier || *carte affatturate*, cartes biseautées (*o* pipées).

affatturatóre, *s.m.* (*ammaliatore, stregone*) ensorceleur || **affatturatrìce**, *s.f.* (*ammaliatrice*) ensorceleuse.

affatturazióne, *s.f.* (*ant.*) ensorcellement (*m.*).

affé, *inter.* (*ant.* o *scherz.*) ma foi: *— mia*, (par) ma foi; *— di Dio*, tudieu; *— di Bacco*, corbleu.

afferènte, *ag.* (*anat.*) afférent.

afferènza, *s.f.* (*psicofisiologia*) processus afférent.

affermàbile, *ag.* que l'on peut affirmer.

affermàre, *v.t.* **1.** affirmer: *affermò la propria innocenza sotto giuramento*, il affirma sous serment qu'il était innocent; *affermò l'innocenza del suo amico*, il affirma l'innocence de son ami; *afferma di averlo visto*, il affirme qu'il l'a vu; *— i propri diritti*, affirmer ses droits; *— la propria personalità*, affirmer sa personnalité **2.** (*dire di sì*): dire* que oui: *le chiesi se l'avesse visto e lei affermò*, je lui demandai si elle l'avait vu et elle répondit que oui || *affermò con un cenno del capo*, il fit un signe de tête affirmatif (*o* il acquiesça de la tête) || **affermàrsi**, *v.r.* s'imposer: *si è affermato come medico*, il s'est imposé (*o* fait un nom) comme médecin; *questo prodotto si è subito affermato*, ce produit s'est tout de suite imposé.

affermatìva, *s.f.* affirmative.

affermativaménte, *av.* affirmativement.

affermatìvo, *ag.* affirmatif* || *in caso —*, dans l'affirmative.

affermazióne, *s.f.* **1.** affirmation: *fare un' — arrischiata*, faire une affirmation risquée; *insisteva nell'— dei suoi diritti*, il persistait dans l'affirmation de ses droits **2.** (*successo*) succès (*m.*): *l'— di un prodotto*, le succès d'un produit; *la sua — nel campo scientifico è stata rapida*, son succès dans le domaine scientifique a été rapide.

afferràbile, *ag.* saisissable.

afferracaténe, *s.m.* (*mar.*) barbotin.

afferràre, *v.t.* **1.** saisir: *— qlcu. per il bavero, per il braccio, per la vita*, saisir qqn. au collet, par le bras, par la taille || *— un'occasione*, saisir une occasion || *— la fortuna per i capelli*, saisir la fortune par les cheveux || *— la palla al balzo*, prendre la balle au bond (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*capire*) saisir: *— un'idea*, saisir une idée; *non riesco ad — quello che dice*, je n'arrive pas à saisir ce qu'il dit || **afferràrsi**, *v.r.* s'agripper, s'accrocher || *— ad un pretesto*, s'accrocher à un prétexte.

affettàre[1], *v.t.* **1.** (*tagliare a fette*) découper, couper en tranches: *— il salame col coltello*, couper du saucisson au couteau || *una nebbia da — col coltello*, (*scherz.*) un brouillard à couper au couteau **2.** (*scherz.*) (*trucidare*) tuer, assassiner.

affettàre[2], *v.t.* (*ostentare*) affecter: *— una grande eleganza di stile*, affecter une grande élégance de style.

affettataménte, *av.* avec affectation.

affettàto[1], *s.m.* (*salume tagliato a fette*) charcuterie (*f.*) en tranches.

affettàto[2], *ag.* (*manierato*) affecté.

affettatrìce, *s.f.* coupe-jambon* (*m.*).

affettatùra, *s.f.* découpage (*m.*) en tranches.

affettazióne, *s.f.* **1.** (*ricercatezza*) affectation: *— di modi, di stile*, affectation dans les manières, dans le style **2.** *pl.* (*modi affettati*) manières affectées.

affettività, *s.f.* affectivité.

affettìvo, *ag.* affectif*: *un temperamento —*, un tempérament affectif; *memoria affettiva*, mémoire affective || *valore —*, valeur affective || *fenomeni affettivi*, (*psic.*) phénomènes affectifs || *verbi affettivi*, (*gramm.*) verbes de sentiment.

affètto[1], *ag.* atteint: *— da amnesia*, atteint d'amnésie; *è — da un tic*, il a un tic; *era — da una grave malattia*, il était atteint d'une grave maladie || *proprietà affetta da ipoteche*, (*dir.*) domaine grevé d'hypothèques.

affètto[2], *s.m.* **1.** affection (*f.*): *— profondo, costante*, affection profonde, constante; *nutrire — per qlcu.*, avoir de l'affection pour qqn.; *portare — a qlcu.*, éprouver de l'affection pour qqn. || *con —*, affectueusement **2.** (*persona cara*) amour: *quel bambino era il suo unico —*, cet enfant était son unique amour (*o* sa seule affection).

affettuosaménte, *av.* affectueusement.

affettuosità, *s.f.* **1.** nature affectueuse, caractère affectueux **2.** *pl.* tendresses: *mi fece mille affettuosità*, il me fit mille tendresses; *mille affettuosità*, (*in chiusura di lettera*) mille tendresses.

affettuóso, *ag.* affectueux*.

affezionàre, *v.t.* faire* aimer (qq.ch. à qqn.) || **affezionàrsi**, *v.r.* s'affectionner, s'attacher: *si è affezionato al nuovo professore*, il s'est affectionné (*o* attaché) à son nouveau professeur; *è una persona alla quale ci si affeziona*, c'est une personne attachante ♦ *v.r. reciproco* s'attacher, s'affectionner.

affezionataménte, *av.* affectueusement.

affezionàto, *ag.* affectionné || *vostro affezionatissimo,* (*in chiusura di lettera*) votre (bien) affectionné.

affezióne, *s.f.* **1.** affection: *nutrire — per qlcu.,* nourrir de l'affection pour qqn. || *prezzo d'—,* valeur affective **2.** (*med.*) affection **3.** (*fil.*) affection.

affiancàre, *v.t.* **1.** (*stare a fianco di*) flanquer: *il monumento era affiancato da due statue,* le monument était flanqué de deux statues **2.** (*mettere a fianco di*) adjoindre* (à qqn.): *in seguito gli fu affiancato un altro impiegato,* on lui adjoignit par la suite un autre employé **3.** (*fig.*) (*aiutare, sostenere*) appuyer*, soutenir*: *nella lotta politica fu affiancato da molti sostenitori,* il fut appuyé (*o* soutenu) dans sa lutte politique par beaucoup de ses partisans ♦ *v.i.* (*mar.*) *V.* **accostàre** || **affiancàrsi,** *v.r.* se placer* aux côtés (de) ♦ *v.r. reciproco* se placer* côte à côte.

affiancàto, *ag.* **1.** côte à côte: *camminare affiancati,* marcher côte à côte; *due letti affiancati,* deux lits placés côte à côte **2.** (*fiancheggiato*) bordé (de).

affiataménto, *s.m.* accord, entente (*f.*): *un — perfetto,* une parfaite entente; *non ci fu mai un vero — tra loro,* il n'y eut jamais de véritable accord entre eux.

affiatàre, *v.t.* mettre* d'accord: *è difficile — due persone tanto diverse,* il est difficile de faire en sorte que deux personnes si différentes s'entendent || **affiatàrsi,** *v.r.* e *v.r. reciproco* se lier, s'entendre: *non riesco ad affiatarmi con lei,* je ne réussis pas à me lier (*o* m'entendre) avec elle; *si sono affiatati subito,* ils se sont très bien entendus tout de suite.

affiatàto, *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *una squadra affiatata,* une équipe homogène; *degli amici affiatati,* des amis qui s'entendent bien (*o* de bons amis); *ci divertiamo molto perchè siamo una compagnia affiatata,* nous nous amusons beaucoup parce que nous sommes une bonne équipe de copains; *formano un gruppo —,* ils forment un groupe bien uni.

affibbiàre, *v.t.* **1.** boucler: *affibbiarsi la cintura,* boucler sa ceinture **2.** (*fig.*) (*appioppare*) gratifier (de); (*addossare*) faire* endosser; (*rifilare*) refiler: *gli hanno affibbiato un anno di prigione,* on l'a gratifié d'un an de prison; *gli hanno affibbiato un compito molto difficile,* on l'a gratifié là d'une tâche bien difficile; *affibbiò tutta la colpa al compagno,* il a fait endosser toute la culpabilité à son camarade; *mi hanno affibbiato mille lire false,* on m'a refilé mille lires fausses || *— un soprannome a qlcu.,* affubler qqn. d'un sobriquet || *— un pugno, uno schiaffo,* flanquer un coup de poing, une gifle, *— una pedata,* décocher un coup de pied.

affibbiatùra, *s.f.* **1.** action de boucler **2.** (*fibbia*) boucle.

affidaménto, *s.m.* confiance (*f.*): *è una persona che non dà —,* c'est une personne qui n'inspire pas confiance; *far — su qlcu.,* compter sur qqn. || *dare — che...,* assurer que...

affidàre, *v.t.* confier: *— un bambino alle cure di qlcu.,* confier un enfant aux soins de qqn.; *gli affidò tutti i suoi risparmi,* il lui a confié toutes ses économies || *— ql.co. alla memoria,* confier qq.ch. à la mémoire || **affidàrsi,** *v.r.* s'en remettre*, se confier: *si è affidata a lui,* elle s'est confiée (*o* elle s'en est remise) à lui; *mi affido al vostro buonsenso,* je m'en remets à votre bon sens; *mi affido a lei per questa faccenda,* je m'en remets à vous (*o* je me repose sur vous) pour cette affaire || *— alle proprie forze,* compter sur ses forces.

affidavit, *s.m.* (*lat.*) (*dir.*) affidavit.

affienàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) affener*, mettre* au foin **2.** (*alimentare con fieno*) donner le foin (à).

affienàta, *s.f.* ration de fourrage.

affienatùra, *s.f.* **1.** affenage (*m.*), affouragement (*m.*) **2.** (*taglio del prato*) fenaison.

affienìre, *v.i.* (*agr.*) se dessécher*.

affievoliménto, *s.m.* affaiblissement.

affievolìre, *v.t.* affaiblir || **affievolìrsi,** *v.r.* s'affaiblir.

affievolìto, *ag.* affaibli.

affìggere, *v.t.* **1.** afficher, placarder, apposer: *— un manifesto,* apposer (*o* placarder) une affiche; *— un bando, un avviso,* afficher un avis **2.** (*fissare*) fixer, attacher: *— lo sguardo su ql.co.,* fixer (*o* attacher) son regard sur qq.ch. **3.** (*conficcare*) (*letter.*) enfoncer* || **affìggersi,** *v.r.* (*di occhi, sguardo*) se fixer (sur).

affigliàre, *v.t.* e *deriv. V.* **affiliàre** e *deriv.*

affilaménto[1], *s.m.* affilement, aiguisement, affûtage.

affilaménto[2], *s.m.* (*ant.*) alignement.

affilàre[1], *v.t.* **1.** affiler, aiguiser, affûter; (*ridare il filo a*) repasser: *— un coltello, le forbici,* affiler (*o* aiguiser) un couteau, des ciseaux; *il rasoio ha bisogno di essere affilato,* le rasoir a besoin d'être repassé || *— le armi,* (*fig.*) fourbir ses armes **2.** (*fig.*) amaigrir: *la malattia gli aveva affilato il viso,* la maladie lui avait amaigri le visage || **affilàrsi,** *v.r.* maigrir.

affilàre[2], *v.t.* (*ant.*) (*mettere in fila*) aligner.

affilàta, *s.f.* **1.** *dare un'— a un coltello,* affiler (*o* aiguiser) un couteau; *questo rasoio ha bisogno di una buona —,* ce rasoir a besoin d'être repassé **2.** (*affilatura*) affilage (*m.*), aiguisage (*m.*), affûtage (*m.*).

affilàto, *ag.* **1.** (*tagliente*) tranchant || *avere la lingua affilata,* (*fig.*) avoir la langue pointue **2.** (*fig.*) (*sottile*) effilé: *un naso, un viso —,* un nez, un visage effilé.

affilatóio, *s.m.* affiloir, aiguisoir.

affilatrìce, *s.f.* affûteuse, machine à affûter.

affilatùra, *s.f.* affilage (*m.*), aiguisage (*m.*), affûtage (*m.*).

affilettàre, *v.t.* **1.** (*caccia*) lier les cordelettes (des filets) **2.** (*edil.*) jointoyer*.

affiliàre, *v.t.* affilier || **affiliàrsi,** *v.r.* s'affilier.

affiliàto, *s.m.* affilié.

affiliazióne, *s.f.* affiliation.

affinàggio, *s.m.* (*ind.*) affinage, raffinage.

affinaménto, *s.m.* affinement (*in tutti i significati*).

affinàre, *v.t.* **1.** affiner, raffiner: *— la ghisa,* affiner la fonte **2.** (*fig.*) affiner, raffiner: *— il proprio stile,* raffiner son style; *— il proprio gusto,* affiner son goût || *— l'ingegno,* affiner l'esprit **3.** (*rar.*) (*affilare*) aiguiser || **affinàrsi,** *v.r.* s'affiner (*anche fig.*): *i suoi lineamenti si erano affinati,* ses traits s'étaient affinés; *la sua intelligenza si era affinata con quelle letture,* son intelligence s'était affinée grâce à ces lectures.

affinatóio, *s.m.* (*ind. metal.*) creuset.

affinatóre, *s.m.* (*operaio*) affineur.

affinatùra, *s.f. V.* **affinaménto.**

affinazióne, *s.f.* (*metal.*) affinage (*m.*), raffinage (*m.*).

affinché, *cong.* afin que, pour que: *ve lo dico — sappiate regolarvi,* je vous le dis afin que vous sachiez à quoi vous en tenir; *avvertitemi — io possa provvedere,* prévenez-moi pour que je puisse y pourvoir.

affìne, *ag.* semblable; (*similare*) similaire: *caratteri affini,* caractères semblables; *negozio di generi coloniali e affini,* magasin de denrées coloniales et produits similaires || *lingue affini,* langues sœurs; *parole affini,* mots apparentés || *specie affini,* (*scient.*) espèces voisines ♦ *s.m.* (*dir.*) allié, parent par alliance.

affìne di, *l.cong.* (*letter.*) afin de, dans le but de.

affinità, *s.f.* **1.** (*somiglianza*) affinité: *— di opinioni,* affinité d'opinions **2.** (*attrazione, simpatia*) affinité: *— elettive,* affinités électives; *— spirituale,* affinité spirituelle || *— chimica,* affinité chimique **3.** (*dir.*) affinité, alliance, apparentage (*m.*).

affiocaménto, *s.m. rar.* per **affiochiménto.**

affiocàre, *v.i.* e *t. letter.* per **affiochìre.**

affiochiménto, *s.m.* affaiblissement.

affiochìre, *v.t.* affaiblir: *la malattia gli ha affiochito la voce,* la maladie a affaibli sa voix ♦ *v.i.,* **affiochìrsi,** *v.r.* s'affaiblir.

affiochìto, *ag.* affaibli: *un suono —,* un son affaibli.

affioraménto, *s.m.* **1.** (*geol.*) affleurement **2.** *sottomarino in —,* sous-marin qui fait surface.

affioràre, *v.i.* **1.** affleurer (*anche fig.*): *laggiù ci sono degli scogli che affiorano,* là-bas il y a des écueils à fleur d'eau; *un filone di minerale affiorava tra le rocce,* un

filon de minerai affleurait parmi les rochers; *i ricordi affiorano alla memoria*, les souvenirs affleurent à la mémoire **2.** (*mar.*) faire* surface: *il sottomarino affiorò*, le sous-marin a fait surface.

affissàre, *v.t.* (*letter.*) (*fissare*) regarder fixement || — *gli occhi, lo sguardo in*, fixer les yeux, arrêter son regard sur || **affissàrsi**, *v.r.* (*di persona*) regarder fixement (qqn., qq.ch.); (*di sguardo*) se fixer (sur).

affissióne, *s.f.* affichage (*m.*) || *divieto di* —, défense d'afficher.

affìsso, *p.p.* di **affiggere** ♦ *s.m.* **1.** affiche (*f.*), placard: — *pubblicitario*, placard publicitaire; *collocare, attaccare un* —, apposer, placarder une affiche **2.** (*edil.*) fermeture (*f.*) **3.** (*linguistica*) affixe.

affittàbile, *ag.* qu'on peut louer.

affittacàmere, *s.m.* logeur ♦ *s.f.* logeuse.

affittaiòlo, *s.m.* (*fittavolo*) fermier.

affittànza, *s.f.* (*affitto fondiario*) bail* à ferme.

affittànte, *s.m.* (*dir.*) bailleur.

affittàre, *v.t.* **1.** (*dare in affitto*) louer, donner en location: — *una camera ammobiliata a qlcu.*, louer une chambre meublée à qqn.; — *una barca*, louer une barque; — *un fondo*, louer (*o* affermer) un domaine || *affittasi* (*appartamento*), appartement à louer **2.** (*prendere in affitto*) louer, prendre* en location.

affittìre, *v.t.* rendre* plus épais* ♦ *v.i.*, **affittìrsi**, *v.r.* **1.** (*diventare fitto*) s'épaissir: *le tenebre (s') affittivano*, les ténèbres s'épaississaient **2.** (*diventare più numeroso*) se multiplier.

affìtto, *s.m.* **1.** loyer, location (*f.*); (*di fondo agricolo*) fermage: *dare in — una casa*, donner une maison en location; *prendere una casa in* —, prendre une maison à loyer (*o* en location); *pagare l'*—, payer son loyer; *pagare un — alto*, payer un loyer élevé; *pagare tre mesi d'*—, payer trois mois de location || *contratto d'*—, bail: *disdire, rinnovare il contratto d'*—, résilier, renouveler le bail; *contratto d'— di fondi rustici*, bail à ferme (*o* affermage); *contratto d'— di locali*, bail à loyer **2.** (*noleggio*) location (*f.*), louage: *prendere una automobile in* —, prendre une voiture en location.

affittuàle, affittuàrio, *s.m.* (*di appartamento*) locataire; (*di un fondo*) fermier.

afflàto, *s.m.* (*letter.*) souffle; inspiration (*f.*): *l'— divino*, le souffle divin; *l'— poetico*, l'inspiration (*o* le souffle) poétique.

affliggènte, *ag.* affligeant.

afflìggere, *v.t.* **1.** (*addolorare*) affliger*: *la sua morte mi afflisse molto*, sa mort m'a beaucoup affligé **2.** (*opprimere, tormentare*) accabler: *mi affligge con le sue lamentele*, il m'accable de ses plaintes || *era afflitto da un terribile mal di denti*, une rage de dents le faisait horriblement souffrir || **afflìggersi**, *v.r.* s'affliger*.

affliggitìvo, afflittivo, *ag.* (*dir.*) afflictif*: *pena afflittiva*, peine afflictive.

afflìtto, *p.p.* di **afflìggere** ♦ *ag.* affligé: *era — per la morte del padre*, il était affligé par la mort de son père ♦ *s.m.* affligé.

afflizióne, *s.f.* affliction: *vivere in una profonda* —, vivre dans une affliction profonde || *quel ragazzo è per me una vera* —, ce garçon est pour moi une source de chagrins.

afflosciàre, *v.t.* amollir: *la pioggia gli ha afflosciato il cappello*, la pluie a amolli son chapeau || *la malattia l'aveva afflosciato*, la maladie l'avait affaibli (*o* vidé de ses forces) || **afflosciàrsi**, *v.r.* s'affaisser: *la vela si è afflosciata*, la voile s'est affaissée || *a quelle parole si afflosciò sulla sedia*, à ces mots elle se laissa tomber sur la chaise || *il pallone si è afflosciato*, le ballon s'est dégonflé.

affluènte, *ag.* e *s.m.* affluent.

affluènza, *s.f.* affluence (*anche fig.*): *l'— delle merci sul mercato*, l'affluence des marchandises sur le marché; *a quella riunione ci fu grande — di pubblico*, il y eut une grande affluence de gens à cette réunion || — *di capitali*, l'afflux des capitaux.

affluìre, *v.i.* **1.** affluer: *i fiumi affluiscono al mare*, les fleuves affluent vers la mer; *le merci affluivano sul mercato*, les marchandises affluaient sur le marché **2.** (*fig.*) affluer: *la folla affluiva all'uscita*, la foule affluait vers la sortie.

afflùsso, *s.m.* afflux: *l'— del sangue al cervello*, l'afflux du sang au cerveau; *l'— delle acque*, l'afflux des eaux || *l' — di capitali*, l'afflux des capitaux || *l'— degli stranieri in Italia*, l'afflux des étrangers en Italie.

affocàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*incendiare*) incendier, brûler **2.** (*arroventare*) embraser **3.** (*fig.*) (*eccitare*) enflammer || **affocàrsi**, *v.r.* prendre* feu (*anche fig.*).

affocàto, *ag.* (*letter.*) embrasé: *cielo* —, ciel embrasé.

affogaménto, *s.m.* noyade (*f.*).

affogàre, *v.t.* noyer*: *lo affogarono nel lago*, ils le noyèrent dans le lac || — *un dispiacere nell'alcool*, noyer son chagrin dans l'alcool ♦ *v.i.* se noyer*: *ha rischiato di* —, il a failli se noyer || — *in un bicchier d'acqua*, se noyer dans un verre d'eau || — *nei debiti*, être noyé dans les dettes || *o bere o* —, il faut passer par là ou par la porte || **affogàrsi**, *v.r.* se noyer*.

affogàto, *ag.* noyé || *uova affogate*, œufs pochés || *una stanza affogata e senza luce*, une pièce privée d'air et de lumière ♦ *s.m.* noyé.

affogliaménto, *s.m.* (*Borsa*) recouponnement.

affollaménto, *s.m.* rassemblement (de gens).

affollàre, *v.t.* se presser (sur, dans): *la gente affollava la piazza*, la foule se pressait sur la place; *gli invitati affollano la sala*, les invités se pressent dans la salle || *i turisti hanno affollato le spiagge*, les touristes ont envahi les plages || **affollàrsi**, *v.r.* se presser: *il pubblico si affollava nello stadio*, le public se pressait dans le stade; *molti pensieri si affollavano nella sua mente*, des tas d'idées se pressaient dans sa tête.

affollàto, *ag.* rempli de monde: *la chiesa era affollata*, l'église était remplie de monde (*o* bondée).

affoltàre, *v.t.* (*letter.*) rassembler || **affoltàrsi**, *v.r.* **1.** (*accalcarsi*) se presser **2.** (*infittirsi*) s'épaissir.

affondaménto, *s.m.* **1.** (*il mandare a fondo*) destruction (*f.*): *l'— delle navi nemiche*, la destruction des navires ennemis; *l'— della nave è avvenuto ad opera di aerei*, le navire a été coulé par des avions || *l'— dell'ancora, di una mina*, (*mar.*) le mouillage de l'ancre, d'une mine **2.** (*l'andare a fondo*) engloutissement; (*naufragio*) naufrage: *l'— di una nave*, l'engloutissement d'un navire; *l'— dell'Andrea Doria*, le naufrage de l'Andrea Doria || *assistette all'— del suo progetto*, il assista au naufrage de son projet.

affondamìne, *s.m.* (*mar.*) mouilleur de mines.

affondàre, *v.t.* **1.** (*mandare a fondo*) couler: — *una nave*, couler un navire || — *l'ancora*, (*mar.*) mouiller l'ancre **2.** (*far penetrare*) enfoncer*, plonger*: — *la vanga nel terreno*, enfoncer la bêche dans le sol; *le piante affondano le radici nella terra*, les racines des plantes s'enfoncent dans la terre; — *i piedi nel fango*, enfoncer ses pieds dans la boue; *affondò le mani nelle tasche*, il enfonça les mains dans ses poches; *affondò i denti in una coscia di pollo*, il planta ses dents dans une cuisse de poulet || — *il dito nella piaga*, (*fig.*) retourner (*o* remuer) le couteau (*o* le poignard *o* le fer) dans la plaie **3.** (*immergere*) plonger*: — *le mani nell'acqua*, plonger ses mains dans l'eau **4.** (*rar.*) (*rendere più profondo*) foncer*, creuser ♦ *v.i.* **1.** (*andare a fondo*) couler à pic, sombrer: *la nave affondò in pochi minuti*, le navire coula (*o* sombra) en quelques minutes **2.** (*immergersi*) enfoncer*; (*fig.*) (s')enfoncer*: *l'automobile affondò nel pantano*, la voiture enfonça dans le bourbier; *egli affonda sempre più nel vizio*, (*fig.*) il s'enfonce de plus en plus dans le vice || **affondàrsi**, *v.r.* (s')enfoncer*: *la nave s'affondò lentamente*, le navire (s')enfonça lentement.

affondàta, *s.f.* (*aer.*) piqué (*m.*), vol (*m.*) en piqué.

affondatóio, *s.m.* (*mar.*) mouilleur.

affondatóre, *s.m.* (*mar.*) navire équipé pour éperonner et couler les navires ennemis.

affondatùra, *s.f.* creusage (*m.*), creusement (*m.*).

affóndo, *s.m.* (*scherma*) fente (*f.*) ♦ *av.* à fond:

studiare un problema —, étudier un problème à fond.

afforcàre, *v.t.* (*mar.*) affourcher || **afforcàrsi**, *v.r.* (*mar.*) s'affourcher.

affórco, *s.m.* (*mar.*) affourche (*f.*).

afforestàre, *v.t.* (*neol.*) reboiser.

afforzaménto, *s.m.* (*mil.*) fortification (*f.*).

afforzàre, *v.t.* (*letter.*) (*fortificare*) fortifier || — *la difesa*, renforcer la défense.

affossaménto, *s.m.* (*depressione*) dépression (*f.*), enfoncement, (*fossa*) fossé.

affossàre, *v.t.* **1.** (*scavar fosse in*) creuser des fossés (dans) **2.** (*fig.*) (*insabbiare*) enterrer **3.** (*ant.*) (*cingere di fossati*) entourer de fossés || **affossàrsi**, *v.r.* (*di occhi*) s'enfoncer*; (*di guance*) se creuser.

affossàto, *ag.* (*di occhi*) enfoncé; (*di guance*) creux*.

affossatóre, *s.m.* **1.** (*becchino*) fossoyeur || *quel ministro si può considerare l'— della nuova legge*, ce ministre peut être considéré comme le fossoyeur de la nouvelle loi **2.** (*terrazziere*) terrassier **3.** (*strum.*) terrassier.

affossatùra, *s.f.* creux (*m.*), enfoncement (*m.*); (*fosso*) fossé (*m.*).

affralìre, *v.t.* (*letter.*) affaiblir || **affralìrsi**, *v.r.* (*letter.*) s'affaiblir.

affrancàbile, *ag.* **1.** (*di lettere, ecc.*) affranchissable **2.** (*di schiavi*) libérable.

affrancaménto, *s.m.* affranchissement.

affrancàre, *v.t.* **1.** (*liberare*) affranchir: — *uno schiavo*, affranchir un esclave; — *una proprietà da un'ipoteca*, affranchir une propriété d'une hypothèque || — *l'animo dalle passioni*, (*fig.*) libérer son âme des passions || — *un'ipoteca*, purger une hypothèque **2.** (*mettere l'affrancatura su*) affranchir: — *una lettera, un pacco postale*, affranchir une lettre, un colis postal || **affrancàrsi**, *v.r.* s'affranchir (*anche fig.*).

affrancàto, *ag.* affranchi.

affrancatóre, *s.m.* (*letter.*) affranchisseur.

affrancatrìce, *s.f.* (*macchina*) machine à affranchir.

affrancatùra, *s.f.* (*l'affrancare lettere, pacchi, ecc.*) affranchissement (*m.*); (*l'insieme dei francobolli*) timbres-poste* (*m.pl.*): *lettera senza* —, lettre non-affranchie || *l'— è a carico del destinatario*, le port sera payé par le destinataire.

affrancazióne, *s.f.* (*dir.*) affranchissement (*m.*).

affrànto, *ag.* **1.** (*dalla fatica*) brisé, fourbu, harassé: *era — dalla stanchezza*, il était brisé (*o* accablé) de fatigue; *mi sentivo — per lo sforzo che avevo compiuto*, je me sentais épuisé (*o* harassé) par l'effort que j'avais fourni; *aveva un'aria affranta*, il avait l'air fourbu (*o* harassé) **2.** (*fig.*) (*dal dolore*) accablé, brisé: *era — per la morte dell'amico*, il était accablé par la mort de son ami || *sapessi che cosa mi è successo, sono —!*, si tu savais ce qui m'est arrivé, je suis effondré! || *rimase — dalla cattiva notizia*, à l'annonce de cette mauvaise nouvelle, il s'effondra.

affratellaménto, *s.m.* fraternisation (*f.*).

affratellàre, *v.t.* unir || **affratellàrsi**, *v.r.* fraterniser: *si sono affratellati subito*, ils ont tout de suite fraternisé.

affrescàre, *v.t.* peindre* à fresque, décorer de fresques.

affreschìsta, *s.m.* fresquiste.

affrésco, *s.m.* fresque (*f.*).

affrettàre, *v.t.* **1.** presser, hâter: — *il passo*, presser (*o* hâter) le pas; — *un lavoro*, hâter l'achèvement d'un travail **2.** (*anticipare*) avancer*: — *le nozze*, avancer la date du mariage; — *la cena*, avancer l'heure du dîner; — *la partenza*, avancer (*o* anticiper) son départ || **affrettàrsi**, *v.r.* **1.** se hâter (de): — *ad uscire*, se hâter de sortir; — *verso l'uscita*, se hâter (*o* se presser) vers la sortie **2.** (*sbrigarsi*) se dépêcher; (*in frasi negative*): se presser: *bisognerebbe* —, il faudrait se dépêcher; *non affrettatevi*, ne vous pressez pas **3.** (*farsi premura di*) s'empresser (de): *si affrettò ad informarci del suo rientro*, il s'empressa de nous informer qu'il était rentré.

affrettataménte, *av.* **1.** (*rapidamente*) rapidement, vite **2.** (*in modo poco accurato*) à la hâte **3.** (*in tutta fretta*) en toute hâte.

affrettàto, *ag.* **1.** pressé: *camminare a passi affrettati*, marcher d'un pas pressé (*o* rapide) || *fare un pasto* —, manger à la hâte (*o* à toute vitesse); (*fam.*) manger sur le pouce **2.** (*poco accurato*) hâtif*: *un lavoro* —, un travail hâtif; *una lettura affrettata*, une lecture hâtive || *trarre conclusioni affrettate*, tirer des conclusions hâtives **3.** (*precipitoso*) précipité, hâtif*: *una partenza affrettata*, un départ précipité (*o* hâtif).

affricàta, *s.f.* (*fonetica*) affriquée.

affricàto, *ag.* (*fonetica*) *consonante affricata*, consonne affriquée.

àffrico, *s.m.* *V.* **àfrico**.

affrittellàre, *v.t.* — *le uova*, faire* frire des œufs.

affrontàbile, *ag.* affrontable.

affrontaménto, *s.m.* (*rar.*) affrontement.

affrontàre, *v.t.* **1.** affronter: — *il nemico, la morte*, affronter l'ennemi, la mort || — *un problema*, aborder un problème || — *spese*, supporter des frais **2.** (*tec.*) affronter **3.** (*ant.*) (*confrontare*) comparer, confronter || **affrontàrsi**, *v.r.* (*ant.*) (*offendersi*) s'offenser ♦ *v.r. reciproco* **1.** (*scontrarsi*) s'affronter: *i due eserciti si affrontarono nella pianura*, les deux armées s'affrontèrent dans la plaine **2.** (*ant.*) (*trovarsi di fronte*) se trouver face à face.

affrontàto, *ag.* (*arald.*) affronté.

affrontatùra, *s.f.* (*tec.*) jonction bord à bord.

affrónto, *s.m.* **1.** (*offesa*) affront: *arrecare un — a qlcu.*, faire un affront à qqn.; *subire un* —, essuyer un affront **2.** (*ant.*) (*assalto*) assaut || *al primo* —, (*ant.*) tout d'abord.

affumicàre, *v.t.* **1.** enfumer: *la stufa ha affumicato la stanza*, le poêle a enfumé la pièce; *il fornello ha affumicato il muro*, le fourneau a enfumé le mur || — *le api nell'alveare*, (*stanarle col fumo*) enfumer les abeilles dans leur ruche **2.** (*cuc.*) (*esporre al fumo*) fumer: — *dei prosciutti*, fumer des jambons.

affumicàto, *ag.* **1.** enfumé: *un paiolo* —, un chaudron enfumé || *lenti affumicate*, verres fumés **2.** (*cuc.*) fumé: *prosciutto* —, jambon fumé; *aringhe affumicate*, harengs fumés (*o* saurs) **3.** (*fig. rar.*) (*annebbiato*) enfumé.

affumicatóio, *s.m.* (*ind. alimentare*) fumoir.

affumicatóre, *s.m.* **1.** (*ind. alimentare*) fumeur **2.** (*apicoltura*) enfumoir.

affumicatùra, *s.f.* **1.** (*cuc.*) fumage (*m.*) **2.** (*apicoltura*) fumigation.

affusàre, **affusellàre**, *v.t.* e *deriv.* *V.* **affusolàre** e *deriv.*

affusolàre, *v.t.* (*dare forma di fuso a*) fuseler*; (*assottigliare*) amincir.

affusolàto, *ag.* fuselé: *dita affusolate*, doigts fuselés; *mani affusolate*, mains effilées; *colonna affusolata*, colonne fuselée.

affùsto, *s.m.* (*mil.*) affût: — *a ruote, a piedistallo*, affût sur roues, sur support.

afgàno, *ag.* afghan ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Afghan **2.** (*lingua*) afghan.

Afghànistan, *no.pr.m.* (*geog.*) Afghanistan.

àfide, *s.m.* (*zool.*) aphide || **àfidi**, *s.m.pl.* (*zool.*) aphides, aphidiens.

afìllo, *ag.* (*bot.*) aphylle: *piante afille*, plantes aphylles.

àfnio, *s.m.* (*chim.*) hafnium.

afocàle, *ag.* (*fis.*) afocal*.

afonìa, *s.f.* aphonie.

àfono, *ag.* aphone.

aforìsma, **aforìsmo**, *s.m.* aphorisme.

aforìstico, *ag.* aphoristique.

a fortiori, *l.av.* (*lat.*) a fortiori.

afosità, *s.f.* lourdeur.

afóso, *ag.* étouffant, lourd: *un caldo* —, une chaleur étouffante (*o* lourde); *tempo* —, temps lourd; *una giornata afosa*, une journée étouffante.

Àfrica, *no.pr.f.* (*geog.*) Afrique: *Sud-Africa*, Afrique du Sud; *Nord-Africa*, Afrique du Nord.

africanìsmo, *s.m.* **1.** action politique favorable à l'expansion coloniale en Afrique **2.** (*neol.*) africanisme

(mouvement favorable à l'indépendance des Pays africains) **3.** (*linguistica*) africanisme.

africanìsta, *s.m.* **1.** (*etnologia*) africaniste **2.** (*pol.*) partisan de l'expansion coloniale en Afrique.

africanìstica, *s.f.* (*etnologia*) africanisme (*m.*).

africàno, *ag.* africain ♦ *s.m.* (*abitante*) Africain.

àfrico, *s.m.* suroît, vent du sud-ouest.

àfro[1], *ag.* (*letter.*) aigre, sur.

àfro[2], *ag. letter.* per **africàno.**

afroamericàno, *ag.* afro-américain.

afroaſiàtico, *ag.* afro-asiatique.

afrocubàno, *ag.* afro-cubain.

afrodiſìaco, *ag.* e *s.m.* aphrodisiaque.

Afrodìte, *no.pr.f.* (*mit.*) Aphrodite.

afróre, *s.m.* (*letter.*) odeur (*f.*) âcre.

àfta, *s.f.* (*med.*) aphte (*m.*) || — *epizootica,* (*vet.*) fièvre aphteuse.

aftóso, *ag.* (*med.*) aphteux*.

àga, *s.m.* (*titolo e carica di dignitari orientali*) agha.

agalassìa, *s.f.* (*med.*) agalactie, agalaxie.

Agamènnone, *no.pr.m.* (*lett.*) Agamemnon.

àgami, *s.m.* (*zool.*) agami.

agamìa, *s.f.* (*biol.*) reproduction agame.

agàmico, àgamo, *ag.* (*biol.*) agame.

agapànto, *s.m.* (*bot.*) agapanthe.

àgape, *s.f.* agape.

àgar àgar, *s.m.* (*farm.*) agar-agar.

agaricìna, *s.f.* (*chim.*) agaricine.

agàrico, *s.m.* (*bot.*) agaric || — *delizioso,* lactaire delicieux; — *equestre,* thricholome équestre; — *violetto,* pied-bleu.

àgata[1], *s.f.* (*min.*) agate.

Àgata[2], *no.pr.f.* Agathe.

àgave, *s.f.* (*bot.*) agave (*m.*), agavé (*m.*).

agèmina, *s.f.* damasquinage (*m.*).

ageminàre, *v.t.* damasquiner.

ageminatóre, *s.m.* damasquineur.

ageminatùra, *s.f.* damasquinage (*m.*).

agènda, *s.f.* agenda (*m.*): — *tascabile,* agenda de poche.

ageneſìa, *s.f.* (*med.*) agénésie.

agènte, *s.m.* **1.** agent; (*comm.*) agent, courtier: — (*di polizia*), agent (de police); — *d'affari,* agent d'affaires; — *di cambio,* agent de change; — *doganale,* agent en douane; — *marittimo,* agent maritime; — *di assicurazioni,* agent d'assurances; — *delle tasse,* agent des contributions; — *consolare,* agent consulaire; — *diplomatico,* agent diplomatique; — *segreto,* agent secret; — *commissionario,* agent commissionnaire; — *compratore,* acheteur; — *di vendita,* agent de vente; — *letterario,* agent littéraire; — *teatrale,* imprésario; — *pubblicitario,* agent publicitaire; — *provocatore,* (*pol.*) agent provocateur || — *investigativo,* détective **2.** (*scient.*) agent: — *chimico, fisico,* agent chimique, physique; — *patogeno,* agent de contamination; *agenti atmosferici,* agents atmosphériques **3.** *complemento d'*—, (*gramm.*) complément d'agent ♦ *ag. intelletto* —, (*fil.*) intellect agent.

agenzìa, *s.f.* **1.** agence, bureau* (*m.*): — *d'affari,* agence d'affaires; — *di pubblicità,* agence de publicité; — *di collocamento,* bureau de placement; — *immobiliare,* agence de vente et location; — *giornalistica, d'informazioni,* agence de presse (*o* d'information); — *commerciale,* agence de commerce (*o* comptoir); — *fotografica,* agence de photos de presse; — *delle imposte,* bureau des contributions; — *di viaggi,* agence de voyages; — *di trasporti,* agence de transports; — *d'assicurazioni,* bureau d'assurances; — *investigativa,* agence d'investigation; — *di cambio,* bureau de change; — *di credito, di prestito,* agence de crédit, de prêt; — *marittima, di navigazione,* agence maritime, de navigation; — *teatrale,* (*per attori lirici e drammatici*) agence théâtrale; (*per attori di varietà*) agence de spectacle; — *matrimoniale,* agence matrimoniale || *contratto d'*—, contrat d'agence **2.** (*ufficio staccato di un ufficio principale*) agence: *la banca X ha tre agenzie in questa città,* la banque X a trois agences (*o* trois succursales) dans cette ville.

agèrato, *s.m.* (*bot.*) agérate, agératum.

Ageſilào, *no.pr.m.* (*st.*) Agésilas.

ageuſìa, *s.f.* (*med.*) agueusie.

agevolaménto, *s.m.* facilitation (*f.*).

agevolàre, *v.t.* **1.** (*rendere facile*) faciliter: — *un compito,* faciliter une tâche; — *il cammino,* rendre le chemin plus facile **2.** (*aiutare*) aider: *fu agevolato molto nel suo lavoro,* on l'a beaucoup aidé dans son travail.

agevolazióne, *s.f.* facilité: *agevolazioni di pagamento,* facilités de payement.

agévole, *ag.* aisé; (*facile*) facile.

agevolézza, *s.f.* facilité: — *di parola,* facilité d'élocution; — *di movimenti,* agilité (*o* aisance) dans les mouvements || *agevolezze di pagamento,* facilités de paiement.

agevolménte, *av.* facilement, aisément.

agganciaménto, *s.m.* **1.** (*l'agganciare*) accrochage **2.** (*ferr.*) attelage, accrochage **3.** (*mil.*) accrochage.

agganciàre, *v.t.* **1.** accrocher; (*chiudere con un gancio*) agrafer: — *un rimorchio a un camion,* accrocher une remorque à un camion; — *due vagoni,* (*ferr.*) accrocher (*o* atteler) deux wagons; — *un vestito,* agrafer une robe **2.** (*fig. fam.*) accrocher: — *qlcu. per la strada,* accrocher qqn. dans la rue **3.** (*mil.*) accrocher: — *il nemico,* accrocher l'ennemi.

agganciatùra, *s.f.* (*l'agganciare un abito*) agrafage (*m.*).

aggàncio, *s.m.* *V.* **agganciaménto.**

aggéggio, *s.m.* **1.** truc, machin, engin: *un* — *per aprire le scatole,* un truc pour ouvrir les boîtes; *dammi quell'*—, donne-moi ce machin-là **2.** (*rar. fig.*) (*pasticcio*) pétrin: *mi hai lasciato in un bell'*—, tu m'as laissé dans le pétrin.

aggelàre, *v.t.* e *i.,* **aggelàrsi,** *v.r. ant.* per **gelàre.**

aggettàre, *v.i.* (*arch.*) saillir, forjeter*.

aggettivàle, *ag.* (*gramm.*) adjectif*, adjectival*: *locuzione* —, locution adjective (*o* adjectivale); *un sostantivo con funzione* —, un substantif faisant fonction d'adjectif.

aggettivaménte, *av.* (*gramm.*) adjectivement.

aggettivàre, *v.t.* (*gramm.*) adjectiver.

aggettivazióne, *s.f.* (*gramm.*) emploi (*m.*) des adjectifs.

aggettìvo, *s.m.* (*gramm.*) adjectif: — *qualificativo, possessivo, relativo, indefinito, dimostrativo, numerale,* adjectif qualificatif, possessif, relatif, indéfini, démonstratif, numéral; — *sostantivato,* adjectif employé substantivement.

aggètto, *s.m.* (*arch.*) saillie (*f.*), encorbellement, ressaut: *in* —, en saillie.

agghiacciaménto, *s.m.* congélation (*f.*).

agghiacciànte, *ag.* terrifiant.

agghiacciàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) geler* **2.** (*fig.*) glacer*: *quella vista gli agghiacciò il sangue nelle vene,* à cette vue tout son sang se glaça dans ses veines ♦ *v.i.* geler* || **agghiacciàrsi,** *v.r.* **1.** geler*: *il fiume si è agghiacciato,* la rivière a gelé **2.** (*fig.*) se glacer*: *le si è agghiacciato il sangue per lo spavento,* son cœur s'est glacé d'effroi.

agghiacciàto, *ag.* glacé (*anche fig.*).

agghiàccio[1], *s.m.* *V.* **addiàccio.**

agghiàccio[2], *s.m.* (*mar.*) barre franche.

agghiaiàre, *v.t.* couvrir* de gravier.

agghindaménto, *s.m.* parure (*f.*).

agghindàre, *v.t.* parer || **agghindàrsi,** *v.r.* se parer, se pomponner; (*spreg.*) s'attifer: *passa delle ore ad* —, elle passe des heures à se pomponner.

agghindàto, *ag.* pomponné: *una ragazza tutta agghindata,* une jeune fille toute pomponnée || *stile* —, style trop orné.

àggio, *s.m.* (*econ.*) **1.** agio **2.** droit de change.

aggiogàbile, *ag.* qui peut être mis sous le joug.

aggiogaménto, *s.m.* mise (*f.*) sous le joug.

aggiogàre, *v.t.* **1.** atteler*: — *i buoi a un carro, all'aratro,* atteler les bœufs à un char, à la charrue || —

qlcu. al proprio carro, atteler qqn. à son char **2.** (*fig.*) subjuguer

aggiornàbile, *ag.* ajournable.

aggiornaménto, *s.m.* **1.** mise (*f.*) à jour: *l'— di un atlante geografico*, la mise à jour d'un atlas géographique; — *tecnico del personale*, mise à jour du personnel technique; *l'— di un impianto*, la modernisation d'une installation || *corso d'—*, stage d'information (*o* de perfectionnement) **2.** (*rinvio*) ajournement: — *di un processo*, ajournement d'un procès.

aggiornàre, *v.t.* **1.** mettre* à jour: — *un'enciclopedia*, mettre à jour une encyclopédie **2.** (*rinviare*) ajourner: *l'udienza è aggiornata*, l'audience est ajournée ♦ *v.i. impers.* (*lett.*) (*farsi giorno*) faire* jour || **aggiornàrsi**, *v.r.* (*mettersi al corrente*) se mettre* à jour (sur); se mettre* au courant (de): — *su un argomento*, se mettre à jour sur un sujet || *si aggiorni!*, (*fam.*) mettez-vous au courant!

aggiornàto, *ag.* **1.** (*di persona*) au courant (de): *è sempre — su tutto*, il est toujours au courant de tout (*o* il est toujours à la page) **2.** (*di pubblicazione, libro, ecc.*) mis à jour.

aggiotàggio, *s.m.* (*Borsa*) agiotage: *fare dell'—*, agioter.

aggiotatóre, *s.m.* (*Borsa*) agioteur.

aggiraménto, *s.m.* **1.** (*mil.*) encerclement **2.** (*rar.*) (*l'aggirare*) tour.

aggirànte, *ag. manovra —*, (*mil.*) manœuvre tournante.

aggiràre, *v.t.* **1.** (*girare intorno a*) faire* le tour (de) || — *un ostacolo*, tourner un obstacle **2.** (*mil.*) encercler **3.** (*fig.*) (*raggirare*) circonvenir*: *ti sei lasciato — da quella canaglia*, tu t'es laissé circonvenir par cette canaille || **aggiràrsi**, *v.r.* **1.** rôder; (*vagare*) errer: *i ladri si aggiravano attorno alla villa*, les voleurs rôdaient autour de la villa; — *per le strade*, errer dans les rues **2.** (*di somma*) s'élever* environ (à): *le spese si aggirano sui venti milioni*, les frais s'élèvent à vingt millions environ **3.** (*vertere*) rouler: *la conversazione si aggirava su, intorno a molti problemi*, la conversation roulait sur beaucoup de problèmes.

aggiratóre, *s.m.* (*rar.*) trompeur.

aggiudicàbile, *ag.* (*dir.*) qu'on peut adjuger; (*di premio*) qu'on peut décerner.

aggiudicànte, *s.m.* (*dir.*) adjudicateur.

aggiudicàre, *v.t.* adjuger*; (*conferire*) décerner: — *un quadro al miglior offerente*, adjuger un tableau au plus offrant; *aggiudicato!*, (*alle aste*) adjugé!; — *un premio*, décerner un prix || *si è aggiudicato il primo premio*, il a remporté le premier prix || *la squadra italiana si è aggiudicata due coppe*, l'équipe italienne a gagné deux coupes.

aggiudicatàrio, *s.m.* (*dir.*) adjudicataire.

aggiudicatìvo, *ag.* (*dir.*) adjudicatif*.

aggiudicatóre, *s.m.* (*dir.*) adjudicateur.

aggiudicazióne, *s.f.* (*dir.*) adjudication: — *al miglior offerente*, adjudication au plus offrant (*o* à la surenchère); — *alle condizioni minime*, adjudication au rabais; — *giudiziale*, adjudication à la base.

aggiùngere, *v.t.* **1.** (*mettere in più*) ajouter; (*unire*) joindre*: — *un nome a un elenco*, ajouter un nom à une liste; *non aggiungere altre preoccupazioni a quelle che ho già*, n'ajoute pas d'autres préoccupations à celles que j'ai déjà; *all'arroganza aggiunge la volgarità*, à son arrogance il joint la vulgarité **2.** (*soggiungere*) ajouter: *il mese prossimo, aggiunse, me ne andrò*, le mois prochain, ajouta-t-il, je m'en irai **3.** (*ant.*) (*raggiungere*) atteindre* ♦ *v.i.* (*ant.*) (*giungere*) parvenir* || **aggiùngersi**, *v.r.* s'ajouter.

aggiungiménto, *s.m.* (*ant.*) adjonction (*f.*).

aggiùnta, *s.f.* **1.** addition, adjonction: — *di un capitolo a un libro*, adjonction d'un chapitre à un livre || *nuova edizione con aggiunte*, nouvelle édition augmentée **2.** (*tip.*) bèquet (*m.*).

aggiuntàre, *v.t.* joindre*.

aggiuntatóre, *s.m.* (*di tomaie, scarpe*) joigneur.

aggiuntatùra, *s.f.* **1.** (*l'aggiuntare*) adjonction **2.** (*la cosa aggiuntata*) ajout (*m.*) **3.** (*punto di giuntura*) jointure.

aggiuntìvo, *ag.* additionnel*.

aggiùnto, *p.p.* di **aggiùngere** ♦ *ag.* adjoint: *professore —*, professeur adjoint ♦ *s.m.* adjoint.

aggiunzióne, *s.f. ant. letter.* per **aggiùnta**.

aggiustàbile, *ag.* arrangeable; ajustable.

aggiustàggio, *s.m.* (*mec.*) ajustage.

aggiustaménto, *s.m.* **1.** (*riparazione*) réparation (*f.*) **2.** (*accomodamento*) arrangement: *venire a un —*, parvenir à un arrangement **3.** (*mil.*) réglage: — (*del tiro*), réglage du tir; *tiro di —*, tir de réglage.

aggiustàre, *v.t.* **1.** (*riparare*) réparer: — *un motore, un orologio*, réparer un moteur, une montre; — *le scarpe*, réparer les chaussures; — *un vestito*, arranger une robe || — *una bilancia*, ajuster une balance **2.** (*mettere al posto giusto*) ajuster, arranger*: *aggiustati gli occhiali*, ajuste tes lunettes; *si aggiustò la cravatta*, il ajusta (*o* arrangea) sa cravate; *si aggiustò i capelli*, elle arrangea ses cheveux || *aggiusta quel quadro*, remets ce tableau d'aplomb **3.** (*regolare, sistemare*) arranger*: — *un affare*, arranger une affaire; — *i conti*, (*anche fig.*) régler les comptes || *ora ti aggiusto io!*, je vais t'arranger! || — *una lite*, vider une querelle **4.** (*adattare*) adapter: — *la musica alle parole*, adapter l'air aux paroles **5.** (*assestare*) régler*, ajuster: — *il tiro*, régler (*o* ajuster) le tir || — *un calcio*, donner (*o* allonger) un coup de pied; — *un ceffone*, (*fam.*) flanquer une gifle **6.** (*ant.*) (*monete*) ajuster || **aggiustàrsi**, *v.r.* **1.** (*accordarsi*) s'arranger*: *mi aggiusterò con lui sul prezzo*, pour le prix, je m'arrangerai avec lui (*o* je me mettrai d'accord avec lui sur le prix) **2.** (*sistemarsi*) s'arranger*: *le cose si aggiusteranno da sole*, les choses s'arrangeront d'elles-mêmes; *il tempo si aggiusta*, le temps se met au beau (*o* s'arrange) **3.** (*acconciarsi*): *si era aggiustata con molto gusto*, elle était vraiment bien mise **4.** (*arrangiarsi*) s'arranger*: *s'aggiusti!*, qu'il s'arrange! ♦ *v.r. reciproco* s'arranger*: *ci aggiusteremo poi sul prezzo*, pour le prix, nous nous arrangerons après.

aggiustàto, *ag.* (*di tiro*) ajusté || *una risposta ben aggiustata*, une réponse bien placée.

aggiustatóre, *s.m.* réparateur; (*mec.*) ajusteur.

aggiustatùra, *s.f.* réparation; (*mec.*) ajustage (*m.*).

agglomeraménto, *s.m.* agglomération (*f.*).

agglomerànte, *s.m.* (*chim.*) agglomérant.

agglomeràre, *v.t.* agglomérer* || **agglomeràrsi**, *v.r.* s'agglomérer*.

agglomeràto, *ag.* aggloméré ♦ *s.m.* **1.** — (*urbano*), agglomération (urbaine) **2.** (*geol.*) agglomérat: — *lavico*, agglomérat de laves **3.** (*materiale da costruzione*) aggloméré: — *di cemento*, aggloméré de ciment.

agglomerazióne, *s.f.* agglomération.

agglutinaménto, *s.m.* agglutination (*f.*).

agglutinànte, *ag.* **1.** agglutinant: *sostanza —*, substance agglutinante **2.** (*linguistica*) agglutinant.

agglutinàre, *v.t.* agglutiner || **agglutinàrsi**, *v.r.* s'agglutiner.

agglutinatìvo, *ag. rar.* per **agglutinànte**.

agglutinazióne, *s.f.* agglutination.

agglutinina, *s.f.* (*biol.*) agglutinine.

agglutinògeno, *s.m.* (*biol.*) agglutinogène.

aggobbìre, *v.t.* voûter ♦ *v.i.* se voûter || *aggobbisce sui libri*, il passe son temps courbé sur ses livres || **aggobbìrsi**, *v.r.* se voûter.

aggomitolàre, *v.t.* pelotonner || **aggomitolàrsi**, *v.r.* se pelotonner: — *su una poltrona*, se pelotonner dans un fauteuil.

aggomitolàto, *ag.* pelotonné.

aggomitolatùra, *s.f.* pelotage (*m.*).

aggottàre, *v.t.* **1.** (*mar.*) agréner*, écoper **2.** (*un fosso, ecc.*) essaber.

aggottatóio, *s.m.* (*mar.*) écope (*f.*), sasse (*f.*).

aggradàre, *v.i.* (*vivo solo nella terza persona sing. del pres. indic.*) (*letter.*) plaire*: *fate come vi aggrada*, faites comme il vous plaira; *se vi aggrada*, si cela vous plaît.

aggradìre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **gradìre** e *deriv.*
aggraffàre, *v.t.* **1.** (*agganciare con una graffa*) agrafer **2.** (*fig.*) (*ghermire*) agripper, *h*apper **3.** (*tec.*) agrafer.
aggraffatóre, *s.m.* (*tec.*) agrafeur.
aggraffatrìce, *s.f.* (*macchina*) agrafeuse.
aggraffatùra, *s.f.* (*tec.*) agrafage (*m.*).
aggraffiàre, aggraffignàre, *v.t.* **1.** (*afferrare con uncini*) accrocher **2.** (*fam.*) (*rubare*) chiper, faucher.
aggranchiàre, aggranchìre, *v.t.* engourdir || **aggranchiàrsi, aggranchìrsi**, *v.r.* s'engourdir.
aggranchìto, *ag.* engourdi: *mani aggranchite dal freddo*, mains engourdies par le froid.
aggrandìre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ingrandìre** e *deriv.*
aggranfiàre, *v.t.* **1.** agripper, *h*apper **2.** (*fig.*) (*rubare*) chiper, piquer.
aggrappàre, *v.t.* saisir || **aggrappàrsi**, *v.r.* s'accrocher, s'agripper, se cramponner: — *alla ringhiera*, s'accrocher (*o* s'agripper) à la rampe; — *alle sbarre*, se cramponner aux barreaux; — *a una speranza*, (*fig.*) se cramponner à un espoir.
aggraticciàre, *v.t.* entrelacer* || **aggraticciàrsi**, *v.r.* s'entrelacer*.
aggravaménto, *s.m.* **1.** aggravation (*f.*) **2.** (*mus.*) augmentation (*f.*).
aggravànte, *ag.* (*dir.*) aggravant: *circostanza* —, circonstance aggravante ♦ *s.f.* (*dir.*) circonstance aggravante.
aggravàre, *v.t.* **1.** aggraver: — *la pena*, aggraver la peine **2.** (*accrescere*) accroître*: *la sua indifferenza aggravò il mio dolore*, son indifférence accrût ma douleur **3.** (*appesantire*) charger*; (*aumentare*) augmenter: *aggravarsi lo stomaco di cibi indigesti*, se charger l'estomac d'aliments indigestes; *aggravarsi la coscienza di una colpa*, charger sa conscience d'une faute; — *il carico di una nave*, augmenter la cargaison d'un navire **4.** (*letter.*) (*opprimere*) écraser **5.** (*dir.*) grever* ♦ *v.i.*, **aggravàrsi**, *v.r.* s'aggraver: *la situazione* (*si*) *è aggravata*, la situation s'est aggravée; *il malato si è aggravato*, l'état du malade s'est aggravé.
aggravàto, *ag.* **1.** (*peggiorato*) aggravé **2.** (*appesantito*) alourdi: *occhi aggravati di sonno*, des yeux alourdis de sommeil.
aggràvio, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*imposizione fiscale*) imposition (*f.*) **2.** (*aggravamento, aumento*) augmentation (*f.*): — *fiscale, d'imposta*, augmentation des impôts; *un* — *di spese*, une augmentation (*o* surcharge) de dépenses **3.** (*letter.*) charge (*f.*), fardeau*: *essere d'*— *a qlcu.*, être à la charge de qqn.; *fare* — *di ql.co. a qlcu.*, mettre qq.ch. à la charge de qqn. (*o* imputer qq.ch. à qqn.) || — *di coscienza*, remords de conscience **4.** (*letter.*) (*offesa*) offense (*f.*).
aggraziàre, *v.t.* embellir, rendre* (plus) joli: *quella pettinatura la aggrazia*, cette coiffure l'embellit || **aggraziàrsi**, *v.r.* (*diventare grazioso*) devenir plus joli.
aggraziataménte, *av.* avec grâce, gracieusement.
aggraziàto, *ag.* **1.** (*che ha grazia*) gracieux*: *gesti aggraziati*, gestes gracieux **2.** (*ingentilito*) agrémenté: *un vecchio abito* — *da un fiocco*, une vieille robe agrémentée d'un nœud.
aggredìre, *v.t.* attaquer: — *il nemico*, attaquer (*o* assaillir) l'ennemi; *i banditi lo aggredirono di sorpresa*, les bandits l'attaquèrent par surprise || — *qlcu. con male parole*, abreuver qqn. d'insultes || — *con rimproveri*, accabler de reproches.
aggredìto, *s.m.* victime (*f.*) d'une agression.
aggregaménto, *s.m.* *V.* **aggregazióne**.
aggregàre, *v.t.* **1.** (*unire insieme*) réunir: *i comuni vicini saranno aggregati alla città*, les communes avoisinantes seront réunies à la ville **2.** (*associare*) associer, agréger* **3.** (*mil.*) rattacher momentanément à un autre corps de troupe || **aggregàrsi**, *v.r.* se joindre*: *mi sono aggregato alla loro comitiva*, je me suis joint à leur groupe.
aggregatìvo, *ag.* agrégatif*.
aggregàto, *ag.* **1.** associé: *socio* —, membre associé **2.** (*mil.*) rattaché **3.** (*bot.*) agrégé: *frutto* —, fruit agrégé ♦ *s.m.* **1.** (*raggruppamento*) agrégat: *un* — *di povere capanne*, un agrégat de pauvres chaumières || *un* — *di case*, un groupe de maisons || — *urbano*, agglomération urbaine **2.** (*geol.*) agrégat: — *cristallino*, agrégat cristallin **3.** (*min.*) agrégation (*f.*) **4.** (*mat.*) ensemble fini.
aggregazióne, *s.f.* agrégation: *forza d'*—, force d'agrégation.
aggressióne, *s.f.* agression: — *a mano armata*, attaque à main armée || *patto di non* —, (*pol.*) pacte de non-agression.
aggressività, *s.f.* agressivité.
aggressìvo, *ag.* agressif* (*anche fig.*): *assumere un atteggiamento* —, prendre une attitude agressive ♦ *s.m.* (*chim.*) agressif.
aggressóre, *ag.* agresseur: *Paese* —, Pays agresseur ♦ *s.m.* agresseur.
aggricciàre, *v.t.* rider || **aggricciàrsi**, *v.r.* (*letter.*) frissonner.
aggrinzàre, aggrinzìre, *v.t.* *V.* **raggrinzàre, raggrinzìre**.
aggrommàre, *v.i.* *V.* **ingrommàre**.
aggrondàre, *v.t.*: — *le sopracciglia*, froncer les sourcils; — *la fronte*, plisser le front || **aggrondàrsi**, *v.r.* (*ant.*) se renfrogner.
aggrondàto, *ag.* (*accigliato*) renfrogné: *appariva* — *più del solito*, il avait l'air plus renfrogné que d'habitude.
aggroppaménto, *s.m.* *letter.* *ant.* per **gróppo**.
aggroppàre[1], *v.t.* (*annodare*) nouer || **aggroppàrsi**, *v.r.* (*ammassarsi*) s'accumuler.
aggroppàre[2], *v.t.* (*rar.*) (*curvare*) courber.
aggrottàre, *v.t.* *V.* **aggrondàre**.
aggrottàto, *ag.* **1.** (*corrugato*) sourcilleux*: *con la fronte aggrottata*, le front sourcilleux **2.** (*accigliato*) renfrogné: — *in volto*, le visage renfrogné.
aggrovigliaménto, *s.m.* enchevêtrement.
aggrovigliàre, *v.t.* embrouiller; (*arruffare*) emmêler: — *una matassa*, embrouiller un écheveau || **aggrovigliàrsi**, *v.r.* s'embrouiller: *i pensieri gli si aggrovigliavano nella mente*, (*fig.*) ses idées s'embrouillaient dans sa tête.
aggrovigliàto, *ag.* embrouillé (*anche fig.*): *una questione aggrovigliata*, une question embrouillée.
aggrumàre[1], *v.t.* *V.* **raggrumàre**.
aggrumàre[2], *v.i.* *V.* **ingrommàre**.
aggruppaménto, *s.m.* rassemblement.
aggruppàre, *v.t.* rassembler.
agguagliàbile, *ag.* **1.** (*pareggiabile*) qu'on peut égaliser **2.** (*eguagliabile*) égalable **3.** (*paragonabile*) comparable.
agguagliaménto, *s.m.* **1.** (*livellamento*) égalisation (*f.*) **2.** (*paragone*) comparaison (*f.*) (*degli incisivi di un erbivoro*) nivellement.
agguagliàre, *v.t.* **1.** (*livellare*) égaliser **2.** (*fig.*) (*mettere alla pari*) mettre* sur le même plan **3.** (*fig.*) (*uguagliare*) égaler: *nessun poeta italiano ha agguagliato Dante*, aucun poète italien n'a égalé Dante || **agguagliàrsi**, *v.r.reciproco* (*equivalersi, pareggiarsi*) être* équivalent.
agguàglio, *s.m.* (*letter.*) comparaison (*f.*).
agguantàre, *v.t.* **1.** (*afferrare*) empoigner, saisir: — *qlcu. per il braccio*, empoigner (*o* saisir) qqn. par les cheveux, par le bras; — *qlcu. per il bavero*, saisir qqn. au collet || *ora t'agguanto io!*, que je t'attrape ! || — *un cavo*, (*mar.*) saisir un câble; — *una barca*, (*mar.*) endurer un bateau; — *il vento*, (*mar.*) venir au vent **2.** (*fam.*) (*colpire*) attraper || **agguantàrsi**, *v.r.* (*afferrarsi*) se cramponner, s'accrocher, s'agripper ♦ *v.r. reciproco* (*afferrarsi*) s'empoigner.
agguàto, *s.m.* embuscade (*f.*), guet-apens*; embûche (*f.*): *tendere un* —, tendre une embuscade; *cadere in un* —, tomber dans un guet-apens; *sfuggire a un* —, échapper à un guet-apens; *sventare un* —, éviter une embûche; *stare, essere in* —, rester, être aux aguets.
agguerriménto, *s.m.* aguerrissement.
agguerrìre, *v.t.* aguerrir (*anche fig.*) || **agguerrìrsi**,

v.r. s'aguerrir (*anche fig.*): — *contro il freddo*, s'aguerrir contre le froid.

agguerrìto, *ag.* aguerri (*anche fig.*).

àgha, *s.m. V.* **àga**.

Àgha Khàn, *no.pr.m.* Agha Khan.

aghétto, *s.m.* **1.** (*stringa*) lacet **2.** (*puntale di stringa*) ferret **3.** (*di uniforme militare*) aiguillette (*f.*) **4.** (*dial.*) (*uncinetto*) crochet.

aghifòglio, *ag.* (*bot.*) angustifolié.

aghifórme, *ag.* (*spec. bot.*) aciculaire.

agiàre, *v.t.* (*ant.*) mettre* à son aise || **agiàrsi**, *v.r.* se mettre* à l'aise (*o* à son aise).

agiataménte, *av. vivere* —, vivre dans l'aisance.

agiatézza, *s.f.* aisance; (*benessere*) bien-être (*m.*): *vivere nell'*—, vivre dans l'aisance; *il suo stipendio gli permette di assicurare l'— ai suoi figli*, son traitement lui permet d'assurer le bien-être à ses enfants.

agiàto, *ag.* aisé: *è una famiglia agiata*, c'est une famille aisée; *di condizione agiata*, de condition aisée.

agìbile, *ag.* **1.** (*letter.*) faisable **2.** (*di opere edili*) qui peut être utilisé; qu'on peut parcourir.

àgile, *ag.* agile (*anche fig.*): *mente* —, esprit agile || *è — di mano*, (*fam.*) c'est un chapardeur.

agilità, *s.f.* agilité, souplesse (*anche fig.*).

agilménte, *av.* agilement.

Agilùlfo, *no.pr.m.* (*st.*) Agilolf, Agilulf, Agilulphe.

àgio, *s.m.* **1.** aise (*f.*): *essere, trovarsi a proprio* —, être à l'aise (*o* à son aise); *sentirsi, mettersi a proprio* —, se sentir, se mettre à son aise; *mettere qlcu. a suo* —, mettre qqn. à son aise **2.** (*tempo opportuno*) loisir: *dammi — di esaminare la situazione*, donne-moi le loisir d'examiner la situation; *puoi meditare a tuo —, a tuo bell'*—, tu peux méditer à loisir || *puoi fare questo lavoro a tuo —, a tuo bell'*—, tu peux prendre (tout) ton temps pour faire ce travail **3.** (*pl.*) aisance (*f. sing.*): *vivere negli agi*, vivre dans l'aisance **4.** (*tec.*) jeu*.

agiografìa, *s.f.* hagiographie.

agiogràfico, *ag.* hagiographique.

agiògrafo, *s.m.* hagiographe.

agiologìa, *s.f.* hagiologie.

agiològico, *ag.* hagiologique.

agìre, *v.i.* **1.** (*operare*) agir: *è venuto il momento d'*—, le moment d'agir est venu **2.** (*comportarsi*) agir, se conduire*: *ha agito bene, male*, il a bien, mal agi (*o* il s'est bien, mal conduit); *ha agito da galantuomo*, il a agi (*o* il s'est comporté) en honnête homme || *modo d'*—, façon d'agir **3.** (*produrre un effetto*) agir: *questa sostanza agisce come calmante*, cette substance agit comme calmant (*o* a une action calmante); — *su qlcu., ql.co.*, agir sur qqn., qq.ch. **4.** (*di un meccanismo*) fonctionner: *il freno non ha agito*, le frein n'a pas fonctionné **5.** (*dir.*) agir: — *in giudizio*, agir en justice **6.** (*teat.*) (*di un attore*) jouer; (*di una compagnia*) donner ses représentations.

agitàbile, *ag.* agitable.

agitaménto, *s.m.* secouement.

agitàre, *v.t.* **1.** (*scuotere*) agiter: — *prima dell'uso*, agiter avant l'emploi || — *il popolo*, agiter le peuple **2.** (*turbare*) agiter, troubler: — *le menti*, troubler les esprits; *quel sogno l'ha molto agitato*, ce rêve l'a beaucoup agité (*o* troublé) **3.** (*discutere*) agiter: — *una questione*, agiter une question; — *un problema*, traiter un problème || **agitàrsi**, *v.r.* **1.** s'agiter (*anche fig.*): — *nel sonno*, s'agiter dans le sommeil; *il mare comincia ad* —, la mer commence à s'agiter; *sentimenti contraddittori s'agitavano nel suo cuore*, des sentiments contradictoires s'agitaient dans son cœur **2.** (*turbarsi*) s'agiter, se troubler.

agitàto, *ag.* **1.** agité (*anche fig.*): *mare* —, mer agitée; *sonno* —, sommeil agité; *era molto — per l'accaduto*, il était très agité à cause de ce qui s'était passé **2.** (*mus.*) agitato ♦ *s.m.* (*med.*) agité: *reparto agitati*, pavillon des agités.

agitatóre, *s.m.* **1.** agitateur: — *politico*, agitateur politique **2.** (*chim.*) agitateur.

agitazióne, *s.f.* **1.** agitation (*anche fig.*): *non metterlo in* —, ne l'agite pas || — *operaia*, agitation ouvrière **2.** (*fis.*) agitation.

àgit-pròp, *s.m.* (*pol.*) agitateur propagandiste, agit-prop.

aglaonèma, *s.m.* (*bot.*) aglaia.

agli, *prep. articolata m.pl.* aux *V.* **a**.

agliàceo, *ag.* alliacé.

agliàio, *s.m.* terrain planté d'ails.

agliària, *s.f.* (*bot.*) alliaire.

agliàta, *s.f.* (*cuc.*) aillade, ailloli (*m.*), aïoli (*m.*).

aglicóne, *s.m. V.* **aglucóne**.

agliétto, *s.m.* (*bot.*) ail* en herbe.

àglio, *s.m.* (*bot.*) ail*: — *bianco*, ail blanc; — *romano*, rocambole (*o* ail d'Espagne); — *selvatico*, ail sauvage; *spicchio d'*—, gousse d'ail.

aglucóne, *s.m.* (*chim.*) aglycone, aglucone.

agnàti, *s.m.pl.* (*zool.*) agnathes.

agnatìzio, *ag.* (*dir.*) agnatique.

agnàto, *s.m.* (*dir.*) agnat.

agnazióne, *s.f.* (*dir.*) agnation.

agnèlla, *s.f.* agnelle.

agnellàio, *s.m.* boucher d'agneaux.

agnellatùra, *s.f.* agnelage (*m.*), agnèlement (*m.*).

agnellétto, *s.m.* (*dim.*) agnelet.

agnellìno, *s.m.* agnelet || — *di Persia*, astrakan (*o* astracan) ♦ *ag. lana agnellina*, agneline.

agnèllo, *s.m.* **1.** agneau* (*anche fig.*): — *arrosto*, rôti d'agneau; *costoletta d'*—, côtelette d'agneau || *mite, mansueto come un* —, doux comme un agneau; *è un* —, c'est un agneau || *lupo in veste d'*—, loup déguisé en brebis || — *pasquale*, agneau pascal || *Agnello di Dio*, Agneau de Dieu **2.** agnelin **3.** (*moneta*) agnel.

agnellóne, *s.m.* antenais.

Agnèʃe, *no.pr.f.* Agnès.

agnizióne, *s.f.* agnition.

àgno, *s.m. ant. letter.* per **agnèllo**.

agnocàsto, *s.m.* (*bot.*) agnus-castus, gattilier.

àgnolo, *s.m. V.* **àngelo**.

agnolòtti, *s.m.pl.* (*cuc.*) «agnolotti» (sorte de raviolis farcis de viande).

agnoʃìa, *s.f.* (*med.*) agnosie.

agnosticìʃmo, *s.m.* agnosticisme.

agnòstico, *ag.* e *s.m.* agnostique.

agnusdèi, *s.m.* agnus-Dei (*in tutti i significati*).

àgo, *s.m.* **1.** aiguille (*f.*): *infilare l'*—, enfiler l'aiguille; *la cruna dell'*—, le chas de l'aiguille; — *da ricamo*, aiguille à broder; — *da rammendo*, aiguille à repriser; — *da lana*, aiguille à laine; — *da macchina*, aiguille de machine à coudre; — *da materassaio*, alêne à matelasser || *porta-aghi*, porte-aiguilles (*o* étui à aiguilles) || — *da calza*, aiguille à tricoter || — *per iniezioni*, aiguille pour piqûres || — *da sutura*, aiguille à suture || *aghi di neve*, aiguilles de neige || *cercare un — in un pagliaio*, chercher une aiguille dans une botte de foin **2.** (*di strumento*) aiguille (*f.*): — *calamitato*, aimant; — *magnetico*, aiguille magnétique; — *della bussola*, aiguille de la boussole; — *della bilancia*, aiguille de la balance; — *dello scambio*, (*ferr.*) aiguille de chemin de fer **3.** (*di pino*) aiguille (*f.*) **4.** (*pungiglione*) aiguillon.

agognàre, *v.t.* désirer ardemment || — *la gloria*, ambitionner la gloire.

agognàto, *ag.* convoité; (*sognato*) rêvé: *raggiungere la meta agognata*, atteindre le but rêvé.

agonàle, *ag.* agonistique ♦ *s.m.pl.* agonales (*f.*).

agóne[1], *s.m.* **1.** (*st. greca*) Agônes (*f. pl.*) **2.** (*letter.*) (*arena*) arène (*f.*), lice (*f.*): *scendere nell'*—, descendre dans l'arène (*o* entrer en lice) **3.** (*letter.*) (*gara*) compétition (*f.*); (*lotta*) lutte (*f.*): — *letterario*, compétition littéraire.

agóne[2], *s.m.* (*zool.*) alose feinte.

agonìa, *s.f.* **1.** agonie: *essere in* —, être à l'agonie; *entrare in* —, entrer en agonie || *l'— di un impero*, l'agonie d'un empire **2.** (*tormento*) agonie; (*angoscia*) angoisse.

agònico, *ag.* agonique.

agoniʃmo, *s.m.* esprit de compétition.

agonìsta, *s.m.* (*letter.*) athlète.

agonìstica, *s.f.* agonistique.

agonìstico, *ag.* agonistique.

agoniʒʒànte, *ag.* e *s.m.* agonisant ♦ *s.f.* agonisante.

agoniʒʒàre, *v.i.* agoniser (*anche fig.*).

agonotèta, *s.m.* (*st. greca*) agonothète.

agopuntùra, *s.f.* (*med.*) acupuncture.

àgora, agorà, *s.f.* (*st. greca*) agora.

agorafobìa, *s.f.* (*med.*) agoraphobie.

agoràio, *s.m.* étui à aiguilles, porte-aiguilles*.

agostàno, *ag.* d'Août: *funghi agostani*, champignons du mois d'Août.

agostàro, *s.m.* (*numismatica*) augustale.

Agostìna, *no.pr.f.* Augustine.

agostiniàno, *ag.* **1.** (*appartenente all'ordine agostiniano*) augustin: *una religiosa agostiniana*, une religieuse augustine **2.** (*relativo all'ordine agostiniano*) augustinien*: *la regola agostiniana*, la règle augustinienne ♦ *s.m.* (*eccl.*) augustin: *gli Agostiniani*, les Augustins ‖ **agostiniàna**, *s.f.* (*eccl.*) augustine.

agostiniʃmo, *s.m.* (*st. fil.*) augustinisme.

agostìno[1], *ag.* d'Août: *uva agostina*, raisin d'Août.

Agostìno[2], *no.pr.m.* Augustin ‖ *sant'*—, (*st. fil.*) Saint Augustin.

agósto, *s.m.* Août: *il primo* (*d'*) —, le premier Août; *in* —, *nel mese d'*—, en Août, au mois d'Août.

agrafìa, *s.f.* (*med.*) agraphie.

Agramànte, *no.pr.m.* (*lett.*) Agramant.

agrammatiʃmo, *s.m.* (*med.*) agrammatisme.

agranulocitòʃi, *s.f.* (*med.*) agranulocytose.

agrària, *s.f.* agronomie: *dottore in* —, ingénieur agronome.

agràrio, *ag.* agricole: *economia agraria*, économie agricole; *istituto* —, institut agricole; *scuola agraria*, école d'agriculture; *contratto* —, bail agricole ‖ *riforma agraria*, réforme agraire ‖ *legge agraria*, loi agraire ‖ *perito* —, ingénieur agricole ‖ *partito* —, (*pol.*) parti agrarien (*o* agraire) ♦ *s.m.* agriculteur; (*proprietario terriero*) propriétaire foncier.

agrèsta, *s.f.* (*uva*) verjus (*m.*).

agrèste, *ag.* **1.** (*dei campi*) agreste, champêtre: *vita* —, vie agreste; *luogo* —, site agreste; *la pace* —, la paix des champs; *piaceri agresti*, plaisirs champêtres ‖ *canti agresti*, chants des campagnes ‖ *popolazioni agresti*, populations rurales ‖ *piante agresti*, (*bot.*) plantes agrestes **2.** (*letter.*) (*rustico*) agreste: *costumi agresti*, mœurs agrestes ‖ *è gente* —, (*spreg.*) ce sont des gens frustes.

agrestìno, *s.m.* (*uva*) verjus.

agrèsto, *s.m.* (*succo di agresta*) verjus.

agrétto, *s.m.* **1.** (*sapore agro*) goût aigre **2.** (*bot.*) cresson alénois.

agrézza, *s.f.* aigreur (*anche fig.*).

agrìcolo, *ag.* agricole.

agricoltóre, *s.m.* agriculteur, exploitant agricole.

agricoltùra, *s.f.* agriculture.

agrifòglio, *s.m.* (*bot.*) houx.

agrigentìno, *ag.* d'Agrigente ♦ *s.m.* (*abitante*) Agrigentin.

Agrigènto, *no.pr.f.* (*geog.*) Agrigente.

agrìgno, *ag.* acidulé, aigrelet*.

agrimensóre, *s.m.* arpenteur.

agrimensùra, *s.f.* arpentage (*m.*).

agrimònia, *s.f.* (*bot.*) aigremoine.

agriotes, *s.m.* (*zool.*) agriotes.

agriòtta, *s.f.* (*bot.*) griotte, agriotte.

agriòtto, *s.m.* (*bot.*) griottier.

Agrìppa, *no.pr.m.* (*st.*) Agrippa.

Agrippìna, *no.pr.f.* (*st.*) Agrippine ‖ **agrippìna**, *s.f.* chaise longue.

àgro[1], *ag.* aigre (*anche fig.*): *queste ciliege sono un po' agre*, ces cerises sont un peu aigres; *gli rivolse parole agre*, il lui adressa des paroles aigres ‖ *una critica agra*, une critique acerbe ‖ *l'è agra!*, (*pop.*) c'est dur ! ♦ *s.m.* **1.** aigre: *questa salsa ha dell'*—, cette sauce sent l'aigre (*o* a un goût d'aigre); *questo vino tende all'*—, ce vin tourne à l'aigre **2.** (*cuc.*) (*succo di limone*) jus de citron: *fagiolini all'*—, haricots verts au citron (*o* au jus de citron).

àgro[2], *s.m.* campagne (*f.*): *l'Agro Romano*, la Campagne Romaine (*o* de Rome).

agrodólce, *ag.* aigre-doux* (*anche fig.*): *in tono* —, sur un ton aigre-doux ‖ *salsa* —, (*cuc.*) sauce aigre-douce; *cuocere all'*—, *in* —, (*cuc.*) faire cuire avec du vinaigre et du sucre.

agrologìa, *s.f.* agrologie.

agronomìa, *s.f.* agronomie.

agronòmico, *ag.* agronomique.

agrònomo, *s.m.* agronome.

agrostèmma, *s.m.* (*bot.*) gerseau*.

agròstide, *s.f.* (*bot.*) agrostis, agrostide.

agròtide, *s.f.* (*zool.*) agrotis, agrotide (*m.*).

agrumàrio, *ag.*: *la produzione agrumaria*, la production des agrumes.

agrùme, *s.m.* (*ant.*) acidité (*f.*).

agruméto, *s.m.* plantation (*f.*) d'agrumes.

agrùmi, *s.m.pl.* agrumes: *gli* — *di Sicilia*, les agrumes de Sicile.

agrumicoltùra, *s.f.* agrumiculture.

agùcchia, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*ago*) aiguille **2.** (*ferro da calza*) aiguille à tricoter.

agucchiàre, *v.i.* **1.** (*lavorare con l'ago*) tirer l'aiguille **2.** (*sferruzzare*) faire* du tricot, tricoter.

agùglia[1], *s.f.* (*ant.*) **1.** (*ago*) aiguille **2.** (*guglia*) aiguille, flèche **3.** (*obelisco*) obélisque (*m.*).

agùglia[2], *s.f.* (*zool.*) aiguille de mer.

agugliòtto, *s.m.* (*mar.*) aiguillot.

agùti, *s.m.* (*zool.*) agouti.

aguzzaménto, *s.m.* aiguisement.

aguzzàre, *v.t.* **1.** (*rendere appuntito*) tailler: — *un palo*, tailler un pieu en pointe **2.** (*fig.*) aiguiser: — *l'appetito*, aiguiser l'appétit; — *l'ingegno*, aiguiser l'esprit; — *le orecchie*, tendre l'oreille ‖ *il bisogno aguzza l'ingegno*, (*prov.*) le besoin est bon conseiller.

aguzzàto, *ag.* (*arald.*) fiché.

aguzzatùra, *s.f.* **1.** aiguisage (*m.*), aiguisement (*m.*) **2.** (*punta*) pointe.

aguʒʒìno, *s.m.* **1.** argousin; (*carceriere*) geôlier **2.** (*fig.*) persécuteur; tyran.

agùzzo, *ag.* pointu ‖ *con la punta aguzza*, pointu.

ah, *inter.* ah !

Ahàsvero, *no.pr.m.* Ahasvérus (le Juif errant).

àhi, *inter.* aïe !

ahimè, *inter.* hélas !

ài[1], *prep. articolata m.pl.* aux *V.* **a.**

ài[2], *usato solo nell'espressione* né ai né bai: *senza dire né* — *né bai*, sans mot dire; *non disse né* — *né bai*, il ne souffla mot.

àia[1], *s.f.* aire ‖ *menare il can per l'*—, (*fig.*) tourner autour du pot.

Àia[2], **l'**, *no.pr.f.* (*geog.*) La Haye.

Aiàccio, *no.pr.f.* (*geog.*) Ajaccio (*m.*) ‖ *di* —, ajaccien, ajaccéen ‖ *gli abitanti di* —, les Ajacciens, les Ajaccéens.

Aiàce, *no.pr.m.* (*lett.*) Ajax.

aiàta, *s.f.* (*agr.*) airée.

Aìda, *no.pr.f.* Aïda.

ailànto, *s.m.* (*bot.*) ailante.

Aimóne, *no.pr.m.* Aimon.

àio, *s.m.* (*ant.*) précepteur.

aiòla, *s.f.* parterre (*m.*); (*di forma circolare*) corbeille; (*di forma rettangolare*) plate-bande*: *un'*— *di begonie*, un parterre de bégonias ‖ *è vietato calpestare le aiole*, défense de marcher sur les plates-bandes.

aìre, *s.m.* élan, essor: *prendere l'*—, prendre son élan, son essor: *dare l'*— *a*, donner son essor à ‖ *quando ha preso l'*— *a discutere nessuno più lo ferma*, une fois qu'il est lancé dans une discussion, personne ne peut plus l'arrêter.

airóne, *s.m.* (*zool.*) héron.

àita, *s.f. ant. poet.* per **aiùto**.

aitànte, *ag.* vigoureux*.

aiuòla, *s.f.* *V.* **aiòla**.

aiutànte, *s.m.* e *f.* aide; (*assistente*) assistant (*m.*): *ho bisogno di un* —, j'ai besoin d'un aide || — *di campo,* (*mil.*) aide de camp || — *maggiore in prima,* (*mil*). adjudant-major de régiment; — *maggiore in seconda,* (*mil.*) adjudant-major (de bataillon); — *di battaglia,* (*mil.*) adjudant-chef; — *di bandiera,* (*mar.*) adjudant de pavillon.

aiutàre, *v.t.* **1.** (*dare aiuto a*) aider: *l'aiutò a togliersi il cappotto,* il l'aida à ôter son manteau || *la fortuna aiuta gli audaci,* (*prov.*) la fortune sourit aux audacieux **2.** (*agevolare*) faciliter, aider (à): *una passeggiata dopo pranzo aiuta la digestione,* une promenade après le dîner facilite la digestion **3.** (*ant.*) (*difendere*) défendre* || **aiutàrsi,** *v.r.* **1.** s'aider (de), se servir* (de): *s'aiutò con un bastone,* il s'aida (*o* se servit) d'un bâton; *si aiutò col suo francese per trarsi d'impaccio,* il se servit de son français pour se tirer d'embarras || — *con le mani e con i piedi,* s'aider des pieds et des mains || *aiutati che il ciel t'aiuta,* (*prov.*) aide-toi, le Ciel t'aidera **2.** (*ingegnarsi*) faire* de son mieux ♦ *v.r. reciproco* s'entraider.

aiutatóre, *s.m.* (*ant.*) aide (*f.*).

aiùto, *s.m.* **1.** aide (*f.*); (*soccorso*) secours: *prestare, portare* — *a qlcu.,* prêter, porter de l'aide (*o* secours) à qqn.; *venire in* — *di qlcu.,* venir en aide à qqn. (*o* au secours de qqn.); *ricevere* — *da qlcu.,* recevoir de l'aide de qqn.; *chiedere* — *a qlcu.,* demander de l'aide à qqn. || —*!,* au secours ! (*o* à l'aide !); *invocare* —, appeler à l'aide; *gridare* —, crier au secours || *con l'*— *di Dio,* Dieu aidant (*o* avec l'aide de Dieu) **2.** (*aiutante*) aide; (*assistente*) assistant: — *contabile,* aidecomptable; — *regista,* assistant du metteur en scène; *un chirurgo e il suo* —, un chirurgien et son assistant.

aizoàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) aizoacées.

aizzàre, *v.t.* exciter; (*spingere*) pousser: — *alla rivolta,* exciter (*o* pousser) à la révolte; *aizzavano i cani contro il cinghiale,* on excitait les chiens contre le sanglier || *il guardiano aizzò contro il ladro un grosso mastino,* le gardien lâcha un gros mâtin contre le voleur || **aizzàrsi,** *v.r. reciproco* (*incitarsi a vicenda*) se monter l'un l'autre.

aizzatóre, *s.m.* (*rar.*) instigateur.

àjuga, *s.f.* (*bot.*) bugle.

al, *prep. articolata m.sing.* au *V.* **a.**

àla, *s.f.* **1.** aile: *battere le ali,* battre des ailes; *spiegare le ali,* déployer ses ailes || *apertura d'ali,* envergure || *in un batter d'ali,* (*fig.*) en moins de rien (*o* en un clin d'œil) || *la paura mette le ali ai piedi,* (*fig.*) la peur donne des ailes || *avere le ali ai piedi,* (*fig.*) avoir des ailes || *mettere le ali,* (*anche fig.*) voler de ses propres ailes || *essere sotto le ali di qlcu.,* (*fig.*) être sous l'aile de qqn. || *tarpare le ali a qlcu.,* (*fig.*) rogner les ailes à qqn. || *abbassare le ali,* (*fig.*) baisser la crête **2.** (*oggetto in forma di ala*) aile: *le ali di un aereo,* les ailes d'un avion; *le ali di un mulino a vento,* les ailes d'un moulin à vent || *l'*— *del cappello,* le bord du chapeau || — *di colomba,* (*mar.*) aile de pigeon **3.** (*parte laterale*) aile: *l'*— *destra di un edificio,* l'aile droite d'un bâtiment; *l'*— *sinistra dell'esercito,* l'aile gauche de l'armée **4.** (*sport*) aile, ailier (*m.*): — *destra, sinistra,* aile droite, gauche: *mezz'*— (*destra, sinistra*), inter (droit, gauche) **5.** (*schieramento*) haie: *passare fra due ali di folla,* passer entre deux haies de gens || *fare* — *a qlcu.,* faire la haie au passage de qqn. **6.** (*bot.*) aile.

alabàmio, *s.m.* (*chim.*) *V.* **àstato**^{2}.

alabandìna, *s.f.* (*min.*) alabandine, alabandite.

alabàrda, *s.f.* hallebarde.

alabardière, *s.m.* hallebardier.

alabastrìno, *ag.* alabastrin; (*fig.*) d'albâtre.

alabastrìte, *s.f.* (*min.*) alabastrite.

alabàstro, *s.m.* albâtre.

alabbàsso, *s.m.* (*mar.*) hale-bas*.

alàccia, *s.f.* (*zool.*) allache.

àlacre, *ag.* (*zelante*) diligent, zélé; (*laborioso*) actif*; (*sollecito*) prompt; (*vivace*) vif*: *una segretaria* —, une secrétaire diligente (*o* zélée); *un ingegno* —, (*fig.*) un esprit vif.

alacreménte, *av.* avec entrain.

alacrità, *s.f.* entrain; (*zelo*) zèle (*m.*).

Aladìno, *no.pr.m.* (*lett.*) Aladin.

alàggio, *s.m.* (*mar.*) halage: *strada d'*—, chemin de halage.

alalà, *s.m.* **1.** (*grido di guerra*) hourra **2.** « alalà » (cri fasciste).

alalònga, alalùnga, *s.f.* (*zool.*) germon (*m.*).

Alamànni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Alamans, Alemans.

alamànno, *ag. V.* **alemànno.**

alamàro, *s.m.* (*spec.pl.*) brandebourg.

alambìcco, *s.m.* alambic.

alanìna, *s.f.* (*chim.*) alanine.

Alàno, *no.pr.m.* Alain.

alàno, *s.m.* (*zool.*) danois.

alàre^{1}, *v.t.* (*mar.*) **1.** (*tirare un cavo*) embraquer **2.** (*rimorchiare*) haler.

alàre^{2}, *ag.* alaire: *apertura* —, envergure, ouverture alaire.

alàre^{3}, *s.m.* chenet, landier.

Alarìco, *no.pr.m.* (*st.*) Alaric.

Alàsca, *no.pr.f.* (*geog.*) Alaska (*m.*).

alatèrno, *s.m.* (*bot.*) alaterne.

alàto, *ag.* **1.** ailé: *insetto* —, insecte ailé; *stelo* —, (*bot.*) tige ailée; *mano alata,* (*arald.*) main ailée **2.** (*fig.*) ailé: *poesia alata,* poésie élevée ♦ *s.m.pl.* (*i volatili*) la gent ailée.

àlba, *s.f.* **1.** aube: *all'*—, *sul far dell'*—, à l'aube, au point du jour; *spunta l'*—, le jour point **2.** (*fig.*) (*inizio*) aube: *l'*— *del secolo,* l'aube du siècle; *all'*— *della vita,* à l'aube de la vie **3.** (*mus.*) aube.

albagìa, *s.f.* (*rar.*) hauteur, arrogance.

albagióso, *ag.* (*rar.*) hautain, arrogant.

Albalònga, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Albe-la -longue.

albàna, *s.f.* « albana » (espèce de raisin blanc d'Italie et le vin qu'on en tire).

albanèlla, *s.f.* (*zool.*) busard (*m.*).

albanése, *ag.* albanais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Albanais **2.** (*lingua*) albanais.

Albàni, l', *no.pr.* (*st.pitt.*) l'Albane.

Albanìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Albanie.

albarèllo, *s.m. V.* **alberèllo** *nei significati* **2** e **3.**

albaspìna, *s.f.* (*letter.*) (*bot.*) aubépine.

albastrèllo, *s.m.* (*zool.*) chevalier stagnatile.

albàta, *s.f.* (*lett. mus.*) aubade.

àlbatra, *s.f. letter.* per **corbézzola.**

àlbatro^{1}, *s.m. letter.* per **corbézzolo.**

àlbatro^{2}, *s.m.* (*zool.*) albatros.

albèdine, *s.f.* **1.** (*letter.*) (*bianchezza*) blancheur **2.** (*astr.*) albédo (*m.*).

albèdo, *s.f. V.* **albèdine** *nel significato* **2.**

albeggiaménto, *s.m.* lueurs (*f.pl.*) (de l'aube).

albeggiàre, *v.i. impers.* faire* jour: *cominciava ad* —, le jour commençait à poindre (*o* il commençait à faire jour || *quando la civiltà albeggiava appena...,* (*fig.*) à l'aube de la civilisation... ♦ *s.m.* point du jour: *all'*— *partimmo,* nous partîmes au point du jour.

albène, *s.m.* (*tessuto*) albène ®.

alberàre, *v.t.* **1.** border d'arbres **2.** (*mar.*) mâter.

alberàta, *s.f.* **1.** (*fila d'alberi*) rangée d'arbres **2.** (*strada alberata*) route bordée d'arbres, allée.

alberàto, *ag.* **1.** bordé d'arbres, planté d'arbres: *un viale* —, une allée bordée (*o* plantée) d'arbres **2.** (*di imbarcazione*) mâté.

alberatùra, *s.f.* **1.** (*insieme di alberi*) arbres (*m.pl.*) **2.** (*mar.*) mâture.

alberèllo, *s.m.* **1.** (*dim. di albero*) arbrisseau* **2.** (*pioppo*) peuplier blanc **3.** (*bot. pop.*) (*fungo*) albarelle (*f.*) **4.** (*ant.*) (*vaso*) albarelle (*f.*).

alberése, *s.m.* (*min.*) albérèse (*f.*).

alberéta, *s.f.,* **alberéto,** *s.m.* terrain (*m.*) planté d'arbres.

alberétto, *s.m.* **1.** arbrisseau* **2.** (*mar.*) mâtereau*, mât: — *di maestra, di gran velaccio,* mâtereau (*o* mât) de grand perroquet.

albergàre, *v.t.* (*dare albergo a*) héberger*, loger*; (*fig.*) nourrir: *il suo cuore alberga sentimenti di pietà*, son cœur nourrit des sentiments de pitié ♦ *v.i.* (*aver dimora*) loger*.

albergatóre, *s.m.* hôtelier || **albergatrìce**, *s.f.* hôtelière.

albergherìa, *s.f.* (*st.*) aubergade.

alberghièro, *ag.* hôtelier*.

albèrgo, *s.m.* **1.** hôtel; (*in campagna*) auberge (*f.*): — *di prima, seconda categoria*, hôtel de première, de deuxième catégorie; *di solito scendo all'*—, d'habitude je descends à l'hôtel || — *diurno*, en Italie, établissement avec différents services: salon de coiffure, salles de bains, etc. || *casa* —, résidence || *topo d'*—, rat d'hôtel **2.** (*ricetto*) abri; (*ospitalità*) hospitalité: *trovare un* —, trouver un abri; *dare* —, héberger, loger; (*fig.*) nourrir; *chiedere* —, demander l'hospitalité (*o* le gîte et le couvert) || *diritto d'*—, (*st.*) droit de gîte.

Alberìco, *no.pr.m.* (*st.*) Albéric.

àlbero[1], *s.m.* **1.** arbre: — *da frutto*, arbre fruitier (*o* à fruit); *alberi di alto, basso fusto*, arbres de haute, basse futaie; — *della gomma*, arbre à caoutchouc; — *del pane*, arbre à pain; — *del burro*, arbre à beurre; — *di Giuda*, arbre de Judas (*o* de Judée) || — *di Natale*, arbre de Noël || — *della scienza del bene e del male*, arbre de la science du bien et du mal || — *della libertà*, (*st.*) arbre de la Liberté || — *genealogico*, arbre généalogique || — *della cuccagna*, mât de cocagne || *tagliare l'*— *per avere il frutto*, (*fig.*) couper l'arbre pour avoir le fruit || *l'*— *si conosce dal frutto*, (*prov.*) c'est au fruit qu'on connaît l'arbre **2.** (*mar.*) mât: — *di maestra*, grand mât **3.** (*mec.*) arbre: — *motore*, arbre moteur; — *a gomito*, vilebrequin; — *a camme*, arbre à cames; — *cavo*, arbre creux; — *portaelica*, arbre porte-hélice; — *comando sterzo*, arbre de direction; — *di trasmissione*, arbre de transmission **4.** (*chim.*) arbre **5.** (*anat.*) arbre: — *della vita*, arbre de vie; — *bronchiale*, arbre bronchique.

Albèrta, *no.pr.f.* Alberte.

Albertìna, *no.pr.f.* Albertine.

Albèrto, *no.pr.m.* Albert.

albicòcca, *s.f.* abricot (*m.*).

albicòcco, *s.m.* abricotier.

albigése, *ag.* albigeois ♦ *s.m.* Albigeois (*anche st. relig.*).

albinàggio, *s.m.* (*dir. ant.*) aubaine (*f.*).

albiniʃmo, *s.m.* albinisme.

albìno, *ag.* e *s.m.* albinos.

Albióne, *no.pr.f.* (*geog.*) (*letter.*) Albion.

albis, *V.* **in albis**.

albìte, *s.f.* (*min.*) albite.

albìzzia, *s.f.* (*bot.*) albizzia (*m.*).

àlbo[1], *s.m.* **1.** tableau: — *degli avvocati*, tableau de l'ordre des avocats; — *dei giornalisti*, tableau de l'association des journalistes; *essere iscritto all'*—, figurer au tableau; *essere radiato dall'*—, être rayé du tableau; — *d'onore*, tableau d'honneur || — *d'oro*, livre d'or || — *dei vincitori, dei premiati*, palmarès || — *pretorio*, tableau de la Mairie (*o* panneau d'affichage public) **2.** (*per fotografie, ecc.*) album **3.** (*tavola per l'affissione di avvisi*) tableau d'affichage.

àlbo[2], *ag. ant.* e *poet.* per **biànco**.

Alboìno, *no.pr.m.* (*st.*) Alboïn.

albóre, *s.m.* **1.** (*spec. pl.*) premières lueurs du jour, premières lueurs de l'aube || *gli albori della civiltà*, l'aube de la civilisation; *gli albori del '900*, l'aube du XX[e] siècle **2.** (*biancore*) blancheur (*f.*); (*chiarore*) clarté (*f.*).

alborèlla, *s.f.* (*zool.*) ablette.

albùgine, *s.f.* (*med. bot.*) albugo (*m.*).

albugìnea, *s.f.* (*anat.*) albuginée.

albugìneo, *ag.* (*anat.*) albuginé.

àlbum, *s.m.* album.

albùme, *s.m.* albumen (*anche bot.*).

albumìna, *s.f.* albumine.

albuminàto, *s.m.* (*chim.*) albuminate.

albuminòide, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) albuminoïde.

albuminóso, *ag.* albumineux*.

albuminùria, *s.f.* (*med.*) albuminurie.

albuminùrico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) albuminurique.

albumósa, *s.f.* (*fisiol.*) albumose.

albùrno, *s.m.* (*bot.*) aubier.

àlca, *s.f.* (*zool.*) alque (*m.*).

àlcade, *s.m.* alcade.

alcàico, *ag.* alcaïque: *strofa alcaica*, strophe alcaïque.

alcalescènte, *ag.* (*chim.*) alcalescent.

alcalescènza, *s.f.* (*chim.*) alcalescence.

àlcali, *s.m.* (*chim.*) alcali.

alcalimetrìa, *s.f.* (*chim.*) alcalimétrie.

alcalìmetro, *s.m.* (*chim.*) alcalimètre.

alcalinità, *s.f.* (*chim.*) alcalinité.

alcalinizzàre, *v.t.* (*chim.*) alcaliniser.

alcalinizzazióne, *s.f.* (*chim.*) alcalinisation.

alcalìno, *ag.* (*chim. geol.*) alcalin.

alcalizzàre, *v.t.* (*chim.*) alcaliser.

alcalizzazióne, *s.f.* (*chim.*) alcalisation.

alcalòide, *s.m.* (*chim.*) alcaloïde.

alcalòʃi, *s.f.* (*med.*) alcalose.

alcànna, *s.f.* (*bot.*) alkanna.

alcázar, *s.m.* (*spagn.*) alcazar.

àlce, *s.m.* (*zool.*) élan.

alcèa, *s.f.* (*bot.*) *V.* **altèa**.

Alcèo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Alcée.

Alcèste, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Alceste.

alchechèngi, *s.m.* (*bot.*) alkékenge.

alchemìlla, *s.f.* (*bot.*) alchémille.

alchène, *s.m.* (*chim.*) alcène.

alchèrmes, *s.m.* alkermès.

alchilazióne, *s.f.* (*chim.*) alcoylation.

alchìle, *s.m.* (*chim.*) alcoyle, alkyle.

alchìlico, *ag.* (*chim.*) alcoylique.

alchìmia, *s.f.* alchimie.

alchimìlla, *s.f.* (*bot.*) alchimilla, alchémille.

alchimìsta, *s.m.* alchimiste.

alchimìstico, *ag.* alchimique.

alchimizzàre, *v.t.* transmuer, transmuter.

Alcibìade, *no.pr.m.* (*st.*) Alcibiade.

Alcìde, *no.pr.m.* (*mit.*) Alcide.

alcifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) alciformes.

Alcìnoo, *no.pr.m.* (*lett.*) Alcinoos, Alcinoüs.

alcionàri, *s.m.pl.* (*zool.*) alcyonaires.

alcióne, *s.m.* (*zool.*) alcyon.

Alcióne, *no.pr.f.* (*mit. astr.*) Alcyoné.

alciònio, *ag.* (*letter.*) alcyonien*.

Alcmàne, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Alcman.

alcmànio, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) alcmanien*.

Alcmèna, *no.pr.f.* (*lett.*) Alcmène.

alcolàto, *s.m.* (*chim. farm.*) alcoolat.

alcolatùro, *s.m.* (*farm.*) alcoolature (*f.*).

àlcole, *s.m.* *V.* **àlcool**.

alcolemìa, *s.f.* (*med.*) alcoolémie.

alcòlico, *ag.* alcoolique || *gli alcòlici*, les spiritueux.

alcoliʃmo, *s.m.* (*med.*) alcoolisme.

alcolito, *s.m.* (*farm.*) alcoolé.

alcolizzàre, *v.t.* alcooliser || **alcolizzàrsi**, *v.r.* s'alcooliser.

alcolizzàto, *ag.* alcoolisé || *s.m.*, (*med.*) alcoolique.

alcolizzazióne, *s.f.* alcoolisation.

alcolometrìa, *s.f.* (*chim.*) alcoométrie.

alcolòmetro, *s.m.* (*chim.*) alcoomètre.

àlcool, *s.m.* alcool: — *denaturato*, alcool dénaturé; — *etilico*, alcool éthylique; — *puro*, alcool pur (*o* absolu) || *darsi all'*—, s'adonner à l'alcool (*o* à la boisson).

Alcoràno, *s.m.* (*ant.*) Alcoran.

alcòva, *s.f.* alcôve.

Alcuìno, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Alcuin.

alcùn, *ag. indef.* *V.* **alcùno**.

alcunché, *pron. indef.* **1.** (*in frasi affermative*) (*qualche cosa*) quelque chose; (*qualsiasi cosa*) quoi que ce soit (*retto da verbi al pres. e al fut.*); quoi que ce fût (*retto da verbi al pass.*): *vi era in lui* — *di indefinibile*, il y

avait en lui quelque chose d'indéfinissable; *avresti — da ridire?*, aurais-tu quelque chose à redire?; *si rifiuta di dire — in merito alle sue ricerche*, il se refuse à dire quoi que ce soit au sujet de ses recherches; *si rifiutò di dire — in merito alle sue ricerche*, il se refusa à dire quoi que ce fût au sujet de ses recherches **2.** (*in frasi negative*) **rien**: *non ricorda — di quanto gli ho detto*, il ne se rappelle rien de ce que je lui ai dit; *non trovo — di misterioso nel suo comportamento*, je ne trouve rien de mystérieux dans son comportement.

alcuno, *ag.indef.* **1.** *pl.* (*con valore affermativo di* qualche) **quelques**: *alcuni passanti si erano fermati per soccorrerlo*, quelques passants s'étaient arrêtés pour le secourir; *non ho ancora risposto ad alcuni amici*, je n'ai pas encore répondu à quelques amis; *questo accadde alcuni anni fa*, cela s'est passé il y a quelques années || *alcuni suoi, nostri amici arriveranno domani dal Congo*, quelques-uns de ses amis, de nos amis arriveront demain du Congo **2.** *sing.* (*con valore negativo di* nessuno) **aucun**; (*in frasi affermative con valore di* qualche) **quelque**: *non ha alcun amico a cui rivolgersi*, il n'a aucun ami auquel s'adresser; *non posso esserle di alcun aiuto*, je ne saurais vous être d'aucun secours; *non v'è alcun dubbio*, il n'y a aucun doute; *senza alcuna difficoltà*, sans aucune difficulté; *non provai gioia alcuna*, (*letter.*) je n'éprouvai aucune joie; *vi è forse alcun dubbio?*, y aurait quelque doute?; *rimase alcun tempo in silenzio*, il garda quelque temps le silence || *non c'è alcuna fretta*, rien ne presse || *non gli serbo alcun rancore*, je ne lui garde pas du tout rancune ♦ *pron.indef.* **1.** *pl.* (*con valore affermativo di* certi) **quelques-uns**; **d'aucuns** (*sogg. letter., riferito solo a persona*); (*certi*) **certains**: *alcuni si sono lamentati per l'eccessivo rumore*, quelques-uns (*o* d'aucuns *o* certains) se sont plaints du grand bruit; *alcuni non hanno accettato la nostra proposta*, quelques (*o* certains) n'ont pas accepté notre proposition; *alcuni di loro, alcune di noi*, quelques-uns d'entre eux, quelques-unes d'entre nous; *ne ho alcuni anch'io*, moi aussi j'en ai quelques-uns; *ve n'erano alcuni molto interessanti*, il y en avait certains (*o* quelques-uns) de très intéressants || *alcuni... altri...*, quelques-uns... d'autres...; d'aucuns... d'autres...: *alcuni affermano che è vero, altri lo negano*, quelques-uns (*o* d'aucuns) affirment que c'est vrai, d'autres le nient; *ha molti quadri: alcuni moderni, altri antichi*, il a beaucoup de tableaux: quelques-uns modernes, d'autres anciens **2.** *sing.* (*con valore negativo di* nessuno) **personne** (*assoluto e riferito soltanto a persone*); **aucun** (*seguito da partitivo e riferito a cose e persone*); (*in frasi affermative con valore di* qualcuno, uno) **quelqu'un**: *non vi è stato — che abbia osato intervenire*, il n'y a eu personne qui ait osé intervenir; *tra tutti i medici che nomini non saprei consigliartene —*, de tous les médecins que tu nommes, il n'y en a aucun que je puisse te conseiller; *non vi fu — di loro che tradì i compagni*, parmi eux, aucun n'a trahi ses camarades; *di tutte quelle vecchie case non ne è rimasta alcuna*, de toutes ces vieilles maisons, il n'en est resté aucune; *se — lo dicesse*, si quelq'un le disait.

Àlda, *no.pr.f.* (*lett.*) Aude.

Aldebaràn, *no.pr.f.* (*astr.*) Aldébaran.

aldèide, *s.f.* (*chim.*) aldéhyde (*m.*): — *formica*, aldéhyde formique (*o* formaldéhyde).

aldèidico, *ag.* (*chim.*) aldéhydique.

aldilà, *s.m.* (*oltretomba*) au-delà.

aldìno, *ag.* (*tip.*) aldin: *edizione aldina*, édition aldine (*o* alde); *caratteri aldini*, caractères aldins.

àldio, aldióne, *s.m.* (*st.*) aldion.

Àldo, *no.pr.m.* Alde.

aldòlo, *s.m.* (*chim.*) aldol.

aldòſo, *s.m.* (*chim.*) aldose.

aldosteróne, *s.m.* (*farm.*) aldosterone.

àlea, *s.f.* (*dir.*) aléa || *correre l'—*, courir la chance.

aleàtico, *s.m.* « aléatico » (vin d'Italie, rouge et doux).

aleatòrio, *ag.* **1.** (*dir.*) aléatoire **2.** (*fig.*) aléatoire, hasardeux*.

aleggiàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** voltiger* **2.** (*fig.*) flotter: *nella stanza aleggiava un dolce profumo*, dans la pièce flottait un doux parfum **3.** (*di aliante*) planer.

alemànno, *ag.* **1.** des Alamans **2.** (*poet. letter.*) allemand.

Alèppo, *no.pr.f.* (*geog.*) Alep.

alerióne, *s.m.* (*arald.*) alérion.

aleróne, *s.m.* (*aer.*) *V.* **alettóne.**

aleſàggio, *s.m.* **1.** (*mec.*) alésage **2.** *V.* **aleſatùra.**

aleſàre, *v.t.* (*mec.*) aléser.

aleſatóio, *s.m.* (*mec.*) alésoir: — *a mano*, alésoir à main; — *ad angolo*, alésoir coudé.

aleſatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) aléseur **2.** (*utensile*) alésoir.

aleſatrìce, *s.f.* (*mec.*) aléseuse: — *di precisione*, aléseuse finisseuse; — *fresatrice*, aléseuse fraiseuse.

aleſatùra, *s.f.* (*mec.*) alésage (*m.*): — *di finitura* alésage de finissage; — *per sgrossare*, alésage d'ébauchage.

Alèſia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Alésia.

Alessàndra, *no.pr.f.* Alexandra.

Alessandrétta, *no.pr.f.* (*geog.*) Alexandrette.

Alessàndria, *no.pr.f.* (*geog.*) Alexandrie.

alessandriniſmo, *s.m.* alexandrinisme.

alessandrìno, *ag.* alexandrin || *poesia alessandrina*, poésie alexandrine || (*verso*) —, (vers) alexandrin ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Alexandrin **2.** (*metrica*) alexandrin.

Alessàndro, *no.pr.m.* Alexandre || — *Magno*, (*st.*) Alexandre le Grand.

alessìa, *s.f.* (*med.*) alexie.

alessifàrmaco, *s.m.* (*ant.*) (*farm.*) alexipharmaque.

alessìna, *s.f.* (*biol.*) alexine.

Alèssio, *no.pr.m.* Alexis.

alétta, *s.f.* **1.** (*nell'ala degli uccelli*) aileron (*m.*) **2.** (*pinna*) nageoire; (*di pescecane*) aileron (*m.*) **3.** (*mec.*) (*di turbina*) ailette **4.** (*aer.*) tab (*m.*): — *di compensazione*, volet de compensation **5.** (*arch.*) (*piedritto di spalla dell'arcata*) alette; (*mensola rovescia*) aileron (*m.*) **6.** (*mar.*) aileron (*m.*): — *di rollio*, aileron anti-roulis (*o* quille de roulis) || — *dell'ancora*, oreille de l'ancre.

alettàre, *v.t.* (*tec.*) aileter*.

alettatùra, *s.f.* (*tec.*) ailetage (*m.*).

Alètto, *no.pr.f.* (*mit.*) Alecto.

alettóne, *s.m.* (*aer.*) aileron.

aleurìte, *s.f.* (*bot.*) aleurite (*m.*).

aleuròmetro, *s.m.* (*strum.*) aleuromètre.

aleuróne, *s.m.* (*chim.*) aleurone.

Aleutìne, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Aléoutiennes.

àlfa[1], *s.m.* o *f.* (*prima lettera dell'alfabeto greco*) alpha (*m.*): — *privativo*, alpha privatif || *dall'— all'omega*, de a jusqu'à z || *raggi —*, (*fis.*) rayons alpha; *particella —*, (*fis.*) particule alpha.

àlfa[2], *s.f.* (*bot.*) alfa (*m.*).

alfabeticaménte, *av.* alphabétiquement.

alfabètico, *ag.* alphabétique: *in ordine —*, par ordre alphabétique.

alfabèto, *s.m.* alphabet: — *Morse*, alphabet Morse; *alfabeti fonetici*, alphabets-phonétiques; *non conosce neppure l'— della medicina*, il ne connaît même pas l'ABC de la médecine.

alfàna, *s.f.* cheval* (*m.*) arabe.

alfènide, *s.f.* (*metal.*) alfénide.

Alfèo, *no.pr.m.* (*geog.*) Alphée.

alfière[1], *s.m.* **1.** (*mil.*) (*nella fanteria*) porte-drapeau*; (*ant.*) enseigne; (*nella cavalleria*) porte-étendard*; (*ant.*) cornette || — *di vascello*, (*mar.*) enseigne de vaisseau **2.** (*fig.*) (*antesignano*) porte-drapeau*.

alfière[2], *s.m.* (*scacchi*) fou.

alfìne, *av.* enfin.

Alfonsìna, *no.pr.f.* Alphonsine.

Alfònso, *no.pr.m.* Alphonse.

Alfrédo, *no.pr.m.* Alfred.

àlga, *s.f.* (*bot.*) algue.

algarròbo, *s.m.* (*bot.*) algarobille.

algazèlla, *s.f.* (*zool.*) algazelle.

àlgebra, *s.f.* algèbre || *questo per me è —*, (*fig. fam.*) pour moi c'est du chinois (*o* de l'hébreu).

algebricaménte, *av.* algébriquement.
algèbrico, *ag.* algébrique.
algebrista, *s.m.* algébriste.
algerése, *ag.* algérois ♦ *s.m.* (*abitante*) Algérois.
Algèri, *no.pr.f.* (*geog.*) Alger (*m.* o *f.*).
Algerìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Algérie.
algerìno, *ag.* algérien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Algérien*.
algeʃìa, *s.f.* (*med.*) sensibilité à la douleur.
algeʃimetrìa, *s.f.* (*med.*) algésimétrie.
algeʃìmetro, *s.m.* (*med.*) algésimètre.
algìa, *s.f.* (*med.*) algie.
algidìʃmo, *s.m.* (*med.*) algidité (*f.*).
àlgido, *ag.* **1.** (*poet.*) glacial* **2.** (*med.*) algide.
algìna, *s.f.* algine.
algologìa, *s.f.* algologie.
algòlogo, *s.m.* algologue.
algometrìa, *s.f.* (*med.*) *V.* **algeʃimetrìa**.
algòmetro, *s.m.* (*med.*) *V.* **algeʃìmetro**.
algonchiàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) algonchien*.
algonchìno, *ag.* algonquin ♦ *s.m.* (*abitante*) Algonquin*.
algorìtmico, *ag.* (*mat.*) algorithmique.
algorìtmo, *s.m.* (*mat.*) algorithme.
algóso, *ag.* algueux*.
aliànte, *s.m.* (*aer.*) planeur.
àlias, *av.* (*lat.*) alias.
àlibi, *s.m.* (*dir.*) alibi: *fornire, provare un* —, fournir, prouver un alibi || — *morale*, alibi moral.
alicànte, *s.m.* (*vitigno*) alicante.
Alicarnàsso, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Halicarnasse.
alìce, *s.f.* (*zool.*) anchois (*m.*).
Alìce, *no.pr.f.* Alice.
alicìclico, *ag.* (*chim.*) alicyclique.
alicòrno, *s.m.* *V.* **liocòrno**.
alidàda, *s.f.* alidade.
alidìre, *v.t.* e *i.* sécher.
alidóre, *s.m.* sécheresse (*f.*).
alienàbile, *ag.* (*dir.*) aliénable.
alienabilità, *s.f.* (*dir.*) aliénabilité.
alienaménto, *s.m.* (*dir.*) aliénation (*f.*).
alienànte, *s.m.* (*dir.*) aliénateur*.
alienàre, *v.t.* aliéner (*anche fig.*): — *una terra, una rendita*, (*dir.*) aliéner une terre, une rente; *quel gesto gli alienò le simpatie di tutti*, (*fig.*) ce geste lui aliéna toutes les sympathies; *alienarsi la stima di qlcu.*, s'aliéner l'estime de qqn.
alienatàrio, *s.m.* (*dir.*) aliénataire.
alienàto, *ag.* (*dir.*) aliéné ♦ *s.m.* (*med. fil.*) aliéné: *casa di cura per alienati*, asile d'aliénés.
alienazióne, *s.f.* aliénation: — *mentale*, aliénation mentale; — *di beni*, (*dir.*) aliénation de biens; *l'*— *dell'uomo nella società moderna*, l'aliénation de l'homme dans la société moderne.
alienìsta, *s.m.* aliéniste.
alièno, *ag.* **1.** (*contrario*) étranger (à): *un uomo* — *da compromessi*, un homme hostile à tout compromis || *sono* — *dall'accettare questa soluzione*, je ne suis pas disposé à accepter cette solution || *non era* — *dall'approfittare delle buone occasioni*, il ne répugnait pas à profiter des bonnes occasions **2.** (*letter.*) (*che appartiene ad altri*) des autres, d'autrui; (*estraneo*) étranger*.
alièutica, *s.f.* halieutique.
alifàtico, *ag.* (*chim.*) aliphatique.
alifórme, *ag.* (*scient.*) aliforme.
alìgero, *ag.* (*poet.*) **1.** (*alato*) ailé **2.** (*veloce*) rapide.
alighièro, *s.m.* (*mar.*) gaffe (*f.*).
alimentàre[1], *ag.* alimentaire: *prodotti alimentari*, produits alimentaires; *generi alimentari*, denrées alimentaires || *negozio di generi alimentari*, magasin d'alimentation || *obbligazione* —, (*dir.*) obligation alimentaire; *assegno* —, (*dir.*) pension alimentaire.
alimentàre[2], *v.t.* alimenter (*in tutti i significati*): — *un ammalato con cibi molto leggeri*, alimenter un malade très légèrement; — *il fuoco*, alimenter le feu; *questo discorso non fece che* — *la sua collera*, (*fig.*) ce propos ne fit qu'alimenter sa colère || **alimentàrsi**, *v.r.* s'alimenter.
alimentàrio, *ag.* alimentaire: *condotto* —, (*anat.*) conduit (*o* canal) alimentaire.
alimentarìsta, *s.m.* **1.** (*commerciante al minuto di generi alimentari*) épicier **2.** (*dietista*) diététicien.
alimentatóre, *s.m.* **1.** (*chi alimenta*) celui qui alimente (*anche fig.*) **2.** (*operaio addetto a caldaie e simili*) chargeur **3.** (*mec. elettr.*) alimentateur **4.** (*nei termosifoni*) alimenteur.
alimentazióne, *s.f.* **1.** alimentation: — *vegetale, carnea*, alimentation végétale, carnée; — *liquida*, régime liquide; — *artificiale*, alimentation artificielle **2.** (*di macchine, armi, ecc.*) alimentation: — *a gravità*, alimentation par gravité; — *a vuoto*, alimentation par le vide || — *idraulica*, (*ferr.*) alimentation hydraulique.
aliménto, *s.m.* **1.** aliment (*anche fig.*) **2.** *pl.* (*dir.*) aliments: *pagare, passare gli alimenti*, verser une pension alimentaire.
Alìna, *no.pr.f.* Aline.
alìnea, *s.m.* (*pl. invar.*) (*tip.*) alinéa.
aliòsso, *s.m.* osselet.
alìpede, *ag.* alipède; (*fig.*) (*di cavallo*) rapide comme le vent.
alìquota, *s.f.* **1.** quote-part*: *pagare un'*— *delle spese*, payer une quote-part des frais **2.** (*mat.*) aliquote **3.** (*finanza*) taux: — *dell'imposta*, taux de l'impôt.
aliscàfo, *s.m.* (*mar.*) hydrofoil.
aliʃèo, *ag.* e *s.m.* alizé.
alismàcee, **alismatàcee**, *s.f.pl.* (*bot.*) alismacées.
alìsso, *s.m.* (*bot.*) alysse, alysson.
alitàre, *v.i.* **1.** (*respirare*) respirer **2.** (*soffiare, spirare*) souffler: *nella valle alitava una leggera brezza*, une brise légère soufflait dans la vallée **3.** (*di odore*) flotter.
àlite, *s.m.* (*zool.*) alyte.
àlito, *s.m.* **1.** haleine (*f.*): *aver l'*— *cattivo*, avoir mauvaise haleine; *il suo* — *puzzava di vino*, son haleine sentait le vin || *resisterò finché mi rimarrà un* — *di vita*, je résisterai tant qu'il me restera un souffle de vie **2.** (*di vento*) souffle: *non si sentiva un* — *di vento*, on ne sentait pas le moindre souffle de vent.
aliʒàri, *s.f.* (*bot.*) alizari (*m.*).
aliʒarìna, *s.f.* (*chim.*) alizarine.
alla, *prep. articolata f.sing.* à la *V.* **a**.
allacciabottóni, *s.m.* tire-boutons*.
allacciaménto, *s.m.* **1.** (*l'allacciare*) laçage || — *di un'arteria*, (*med.*) ligature d'une artère **2.** (*collegamento*) branchement **3.** (*di acque*) captage.
allacciàre, *v.t.* **1.** (*con lacci, stringhe*) lacer*; (*con bottoni*) boutonner; (*con ganci*) agrafer; (*con una fibbia*) boucler: *allacciati le scarpe, le stringhe delle scarpe*, lace tes souliers; *allacciarsi la cintura, la fibbia della cintura*, boucler sa ceinture || *i signori viaggiatori sono pregati di* — *le cinture*, (*in aereo*) messieurs les voyageurs sont priés d'attacher leurs ceintures **2.** (*legare insieme*) lier || — *un'arteria*, (*chir.*) ligaturer une artère **3.** (*agr.*) accoler **4.** (*fig.*) nouer: — *un'amicizia*, nouer une amitié; — *rapporti con qlcu.*, nouer des relations avec qqn. (*o* entrer en relation avec qqn.) **5.** (*collegare*) relier.
allacciatùra, *s.f.* **1.** (*con lacci, stringhe*) laçage (*m.*); (*con bottoni*) boutonnage (*m.*); (*con ganci*) agrafage (*m.*) **2.** (*agr.*) accolage (*m.*) **3.** (*chir.*) ligature.
allagaménto, *s.m.* **1.** inondation (*f.*) **2.** (*mar.*) noyage.
allagàre, *v.t.* inonder.
Allàh, *no.pr.m.* (*relig. maomettana*) Allah.
allalì, *s.m.* *V.* **hallalì**.
allampanàto, *ag.* efflanqué.
allantòide, *s.f.* (*embriologia*) allantoïde.
allantoidèo, *ag.* (*embriologia*) allantoïdien*.
allappàre, *v.t.* **1.** agacer*: — *i denti*, agacer les dents **2.** (*chim.*) agacer*.
allargaménto, *s.m.* **1.** élargissement **2.** (*ampliamento*) extension (*f.*) || *l'*— *della compagine ministeriale*, l'élargissement du Ministère.

allargàre, *v.t.* **1.** élargir: — *una strada,* élargir une route; — *un vestito,* élargir une robe || *allargò le braccia in segno di rassegnazione,* il laissa tomber les bras en signe de résignation || *una speranza che fa — il cuore,* un espoir qui réchauffe le cœur **2.** (*ampliare*) élargir; (*estendere*) étendre*: — *la cerchia degli amici,* élargir (*o* étendre) le cercle de ses amis; — *il proprio orizzonte,* élargir son horizon; — *le ricerche,* étendre les recherches; — *il dibattito,* élargir le débat || — *il governo,* élargir le gouvernement || — *il gioco,* (*sport*) aérer le jeu ♦ *v.i.* (*mar.*) déborder, pousser au large || **allargàrsi,** *v.r.* s'élargir: *le scarpe si allargano con l'uso,* les chaussures s'élargissent à l'usage || *ci siamo allargati un po',* (*fam.*) maintenant nous vivons plus au large || *a quella notizia mi si allargò il cuore,* à cette nouvelle, mon cœur se remplit de joie.

allargàta, *s.f.* (*azione di allargare*) élargissement: *dare un'— a un vestito,* élargir une robe.

allarmànte, *ag.* alarmant.

allarmàre, *v.t.* alarmer || **allarmàrsi,** *v.r.* s'alarmer.

allarmàto, *ag.* inquiet*; (*spaventato*) effrayé.

allàrme, *s.m.* alerte (*f.*): *dare, suonare l'—,* donner, sonner l'alerte; (*l'ordine di impugnare le armi*) donner, sonner l'alarme; — *aereo,* alerte aérienne; *sirena d'—,* sirène d'alerte; *l'— durò due ore,* l'alerte dura deux heures; *suonare il cessato —,* sonner la fin de l'alerte || *falso —,* (*anche fig.*) fausse alerte || *segnale d'—,* (*ferr.*) signal d'alarme || *—!,* alerte ! || *essere, stare in — per la salute di qlcu.,* être inquiet pour la santé de qqn. || *la polizia era in stato di —,* la police était en état d'alerte.

allarmìʃmo, *s.m.* **1.** (*notizie allarmanti*) nouvelles alarmantes: *diffondere l'— tra la popolazione,* répandre des nouvelles alarmantes parmi la population **2.** (*inquietudine*) inquiétude (*f.*): *nel Paese c'era un diffuso —,* la population était inquiète.

allarmìsta, *s.m.* e *f.* alarmiste.

allarmìstico, *ag.* alarmiste.

allascàre, *v.t.* (*mar.*) lâcher, relâcher.

allàto (a), *av.* e *prep.* (*letter.*) *V.* **accanto (a).**

allattaménto, *s.m.* allaitement: — *materno, misto, artificiale,* allaitement maternel, mixte, artificiel (*o* au biberon).

allattàre, *v.t.* allaiter: — *artificialmente,* allaiter au biberon.

alle, *prep. articolata f.pl.* aux *V.* **a.**

alleànza, *s.f.* alliance: *contrarre, stringere, rompere un'—,* contracter, conclure (*o* sceller), rompre une alliance || *la Santa Alleanza,* (*st.*) la Sainte-Alliance.

alleàre, *v.t.* allier || **alleàrsi,** *v.r.* s'allier: *l'Italia si alleò alla Germania,* l'Italie s'allia à (*o* avec) l'Allemagne.

alleàto, *ag.* e *s.m.* allié || *gli Alleati,* les Alliés.

allegagióne, *s.f.,* **allegaménto,** *s.m.* **1.** (*bot.*) nouement (*m.*), nouure (*f.*) **2.** (*allappamento*) agacement.

Allègani, gli, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) les Alleghanys.

allegàre[1], *v.t.* **1.** (*accludere*) joindre*: — *a una lettera un francobollo per la risposta,* joindre à une lettre un timbre pour la réponse **2.** (*ant.*) (*fondere metalli*) allier **3.** (*allappare*) agacer*: *il limone allega i denti,* le citron agace les dents ♦ *v.i.* **1.** (*bot.*) (se) nouer **2.** (*ant.*) (*di metalli, far lega*) s'unir (à).

allegàre[2], *v.t.* (*addurre*) alléguer*: — *pretesti,* alléguer des prétextes.

allegàto, *ag. V.* **acclùʃo** ♦ *s.m.* (*comm.*) annexe (*f.*), pièce jointe.

allegazióne, *s.f.* (*dir.*) allégation.

alleggeriménto, *s.m.* **1.** allégement (*anche fig.*) || — *fiscale,* dégrèvement fiscal **2.** (*mar.*) allégement.

alleggerire, *v.t.* **1.** alléger*: — *il carico,* alléger la cargaison || *lo hanno alleggerito del portafogli,* (*scherz.*) on lui a subtilisé son portefeuille **2.** (*fig.*) (*alleviare*) soulager*: — *una pena, una sofferenza,* soulager une peine, une souffrance **3.** (*fig.*) (*aiutare*) aider (dans): — *qlcu. di un lavoro,* aider qqn. dans son travail || **alleggerìrsi,** *v.r.* **1.** s'habiller plus légèrement: *mi sono alleggerito e ho preso freddo,* je me suis habillé plus légèrement et j'ai pris froid **2.** (*fig.*) (*liberarsi*) se délivrer: *mi sono alleggerito di un peso,* cela me soulage.

alléggio, *s.m.* (*mar.*) **1.** allégement **2.** (*pontone*) allège (*f.*) **3.** (*valvola di scarico di imbarcazione*) nable **4.** (*assicurazioni*) clause chaland.

allegorìa, *s.f.* allégorie.

allegoricaménte, *av.* allégoriquement.

allegòrico, *ag.* allégorique: *significato —,* sens allégorique || *carri allegorici,* chars allégoriques.

allegoriʒʒàre, *v.t.* allégoriser.

allegraménte, *av.* gaiement, gaîment, joyeusement: *cantare —,* chanter gaiement (*o* joyeusement); *lavorare —,* travailler gaiement (*o* de bon cœur) || *prendersela —,* (*fam.*) prendre les choses du bon côté.

allegràre, *v.t. letter.* per **rallegràre.**

allegrétto, *av.* (*mus.*) allegretto ♦ *s.m.* (*mus.*) allégretto.

allegrézza, *s.f.* (*letter.*) allégresse.

allegrìa, *s.f.* gaieté, gaîté: *stare in —,* s'amuser; *quello spettacolo mi ha messo —,* ce spectacle m'a mis de bonne humeur || *—!, —!,* de la gaieté !; (*su, animo!*) allons, un peu de courage ! || *vivere in —,* mener joyeuse vie (*o* faire la fête).

allégro, *ag.* **1.** gai; joyeux*: *temperamento —,* tempérament gai; *è sempre —,* il est toujours gai; *faccia allegra,* visage joyeux; *un'allegra serata,* une joyeuse soirée; *uno spettacolo —,* un spectacle gai; *una casa allegra,* une maison gaie; *pensieri poco allegri,* des pensées moroses (*o* tristes); *parliamo di cose più allegre,* parlons de choses plus gaies; *tenere — qlcu.,* égayer (*o* amuser) qqn. || *stai —!,* bon courage! || *su, allegri!,* allons, un peu de bonne humeur ! || *c'è poco da stare allegri,* il n'y a pas de quoi se réjouir || *la vedova allegra,* la veuve joyeuse || *donnina allegra,* femme légère || *fare vita allegra,* mener joyeuse vie || *finanza allegra,* joyeux gaspillage || *gente allegra il ciel l'aiuta,* (*prov.*) gaieté porte bonheur **2.** (*di colore*) riant **3.** (*alticcio*) éméché **4.** (*arald.*) gai: *cavallo —,* cheval gai ♦ *av.* (*mus.*) allegro ♦ *s.m.* (*mus.*) allégro.

allegróna, *s.f.* joyeuse commère.

allegróne, *s.m.* bon vivant, joyeux compère.

allelùia, *s.m.* e *f.* (*eccl.*) alléluia (*m.*) || *cantare —,* (*fig.*) entonner des chants de joie (*o* d'allégresse).

allemànda, *s.f.* (*mus.*) allemande.

allenaménto, *s.m.* entraînement: *pugile in —,* boxeur à l'entraînement; *perdere l'—,* perdre l'entraînement.

allenàre, *v.t.* entraîner || **allenàrsi,** *v.r.* s'entraîner.

allenàto, *ag.*: *un nuotatore ben allenato,* un nageur bien entraîné; *non è allenato a questo tipo di studi,* il n'est pas entraîné à ce genre d'études || *ormai ci sono allenato,* (*fam.*) maintenant je m'y suis fait.

allenatóre, *s.m.* entraîneur.

allène, *s.m.* (*chim.*) allène.

allenìre, *v.t.* (*letter.*) soulager*, adoucir.

allentaménto, *s.m.* **1.** relâchement (*anche fig.*) **2.** (*di viti, di bulloni*) desserrage **3.** (*rallentamento*) ralentissement.

allentàre, *v.t.* **1.** (*rendere meno stretto*) desserrer: — *un nodo, una vite,* desserrer un nœud, une vis; — *la stretta,* desserrer son étreinte; *allentarsi la cintura, la cravatta,* desserrer sa ceinture, sa cravate || — *i cordoni della borsa,* (*fig.*) desserrer les cordons de sa bourse **2.** (*rendere meno teso, meno rigido*) détendre*, relâcher: — *una fune, le redini,* détendre (*o* relâcher) une corde, les guides; — *i muscoli,* (*rilassarli*) relaxer (*o* relâcher) ses muscles || — *la sorveglianza,* relâcher la surveillance || *mio padre ha allentato i freni,* (*fig.*) mon père m'a lâché un peu la bride **3.** (*rallentare*) ralentir **4.** (*appioppare*) allonger*, flanquer: *mi ha allentato un paio di ceffoni,* il m'a allongé (*o* flanqué) une paire de gifles || **allentàrsi,** *v.r.* **1.** (*diventare più lento*) se desserrer; se détendre*: *il nodo si è allentato,* le nœud s'est desserré; *la fune si è allentata,* la corde s'est détendue **2.** (*fig.*) (*diminuire*) s'atténuer **3.** (*fig. rar.*) (*scemare di vigore, di zelo*) se relâcher.

allentatùra, *s.f.* (*pop.*) hernie.
allergène, *s.m.* (*med.*) allergène.
allergìa, *s.f.* (*med.*) allergie.
allèrgico, *ag.* allergique: *sono — al fumo*, je suis allergique à la fumée.
allergìsta, *s.m.* *V.* **allergòlogo.**
allergizzànte, *ag.* (*med.*) allergisant.
allergizzàre, *v.t.* (*med.*) allergiser.
allergologìa, *s.f.* (*med.*) allergologie.
allergòlogo, *s.m.* (*med.*) allergologue.
allérta, all'érta, *av.* e *s.f.* alerte: *stare* —, être sur ses gardes (*o* sur le qui-vive); *suonare, dare l'*—, sonner l'alerte || —*!, all'erta!*, alerte!
allésso, *ag.* (*cuc.*) bouilli, cuit à l'eau: *carne allessa*, de la viande bouillie; *carote allesse*, des carottes cuites à l'eau || *chi la vuole —, chi la vuole arrosto*, (*prov.*) chacun ses goûts ♦ *s.m.* bouilli.
allestiménto, *s.m.* **1.** préparation (*f.*): *l'— di una mostra*, la préparation d'une exposition **2.** (*l'attrezzare*) équipement: *l'— di un esercito*, l'équipement d'une armée || *l'— di una nave*, l'armement d'un navire **3.** (*teat.*) mise (*f.*) en scène.
allestìre, *v.t.* **1.** préparer: — *una mostra*, préparer une exposition; — *una vetrina*, préparer une vitrine; — *la cena*, préparer le dîner **2.** (*attrezzare*) équiper: — *un esercito, una flotta*, équiper une armée, une flotte || — *una nave*, armer un navire **3.** (*teat.*) monter, mettre* en scène.
allettaménto[1], *s.m.* allèchement, attrait: *gli allettamenti della gloria*, les attraits (*o* les séductions) de la gloire.
allettaménto[2], *s.m.* (*agr.*) verse (*f.*).
allettànte, *ag.* alléchant, séduisant.
allettàre[1], *v.t.* allécher*, attirer: — *qlcu. con belle promesse*, allécher qqn. par de belles promesses; — *qlcu. con la promessa di un premio*, allécher (*o* tenter) qqn. par l'espoir d'une récompense; — *il pubblico*, séduire le public; *questo progetto mi alletta*, ce projet me séduit; *la prospettiva non mi alletta*, cette perspective ne me sourit guère || — *il sonno*, procurer le sommeil.
allettàre[2], *v.t.* (*agr.*) verser: *il vento ha allettato il grano*, le vent a versé le blé || **allettàrsi**, *v.r.* **1.** (*agr.*) verser: *il grano si è allettato sotto la grandine*, les blés ont versé sous la grêle **2.** (*mettersi a letto per malattia*) s'aliter.
allettatóre, *ag.* charmeur*.
allettévole, *ag.* (*rar.*) alléchant.
allevaménto, *s.m.* **1.** (*di animali*) élevage: — *del baco da seta*, élevage du ver à soie (*o* sériciculture) **2.** (*luogo d'allevamento*) élevage: *un — di visoni*, un élevage de visons **3.** (*educazione di fanciulli*) éducation (*f.*): *l'— del bambino pone moltissimi problemi*, il est très difficile d'élever un enfant.
allevàre, *v.t.* **1.** élever*: *sono stati allevati insieme*, ils ont été élevés ensemble; — *polli*, élever des poulets || *allevarsi una serpe in seno*, (*fig.*) réchauffer un serpent dans son sein **2.** (*educare*) élever*: *essere allevato nella religione cristiana*, être élevé dans la religion chrétienne.
allevatóre, *s.m.* éleveur || **allevatrìce**, *s.f.* éleveuse.
alleviaménto, *s.m.* soulagement.
alleviàre, *v.t.* **1.** soulager*: — *il dolore di qlcu.*, soulager la douleur de qqn. **2.** (*alleggerire*) alléger*.
alliària, *s.f.* (*bot.*) alliaire.
allibìre, *v.i.* **1.** (*restare sbigottito*) demeurer saisi, rester interdit: *a quelle parole tutti allibirono*, à ces mots, tout le monde fut saisi de stupeur; *vedendolo, allibì, restò allibito*, en le voyant, il resta interdit **2.** (*impallidire*) blêmir.
allibraménto, *s.m.* **1.** (*comm.*) enregistrement **2.** (*dir.*) allivrement.
allibràre, *v.t.* **1.** (*comm.*) enregistrer **2.** (*dir.*) allivrer.
allibratóre, *s.m.* bookmaker.
alliccìàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) faire* passer (le fil) à travers les lisses **2.** — *una sega*, donner de la voie à (*o* contourner) une scie.
alliccìatùra, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) lissage (*m.*) **2.** (*falegnameria*) avoyage (*m.*).
allietàre, *v.t.* réjouir, égayer*: *la sua casa è stata allietata dalla nascita di un bel bambino*, la naissance d'un bel enfant est venue réjouir sa maison || **allietàrsi**, *v.r.* se réjouir.
allièva, *s.f.* élève.
allièvo[1], *s.m.* **1.** élève: *gli allievi delle scuole elementari*, les élèves des écoles primaires || — *marconista*, élève radiotélégraphiste; — *ufficiale*, élève officier **2.** (*sport*) poulain.
allièvo[2], *s.m.* (*mar.*) nable.
alligatóre, *s.m.* (*zool.*) alligator.
allignàre, *v.i.* (*di piante*) pousser || *il vizio non alligna in un animo nobile*, (*fig.*) le vice n'a pas de prise sur une âme noble.
allìle, *s.m.* (*chim.*) allyle.
allilène, *s.m.* (*chim.*) allylène.
allìlico, *ag.* (*chim.*) allylique.
allineaménto, *s.m.* **1.** alignement: — *di truppe*, alignement de troupes; — *a destra*, alignement à droite; — *di navi*, alignement (*o* enlignement) de navires **2.** (*econ.*) alignement: — *monetario*, alignement monétaire; — *dei prezzi*, ajustement des prix; — *dei salari*, ajustement des salaires **3.** (*topografia*) alignement.
allineàre, *v.t.* **1.** aligner: — *delle cifre*, aligner des chiffres; — *dei caratteri*, (*tip.*) aligner des caractères **2.** (*econ.*) aligner (sur) **3.** (*topografia*) aligner || **allineàrsi**, *v.r.* **1.** s'aligner: *allineatevi a destra*, alignez-vous à droite **2.** (*neol.*) s'aligner (sur): *i socialisti si sono allineati sul centro*, les socialistes se sont alignés sur le centre || *i Paesi allineati, non allineati*, les Pays alignés, non-alignés.
allisciatóio, *s.m.* (*tec.*) lissoir.
allitterazióne, *s.f.* allitération.
allividìre, *v.i.* blêmir: *è allividito per la paura*, il a blêmi de peur.
allo, *prep. articolata m.sing.* au (*davanti a consonante o* h *aspirata*); a l' (*davanti a vocale o* h *muta*) *V.* **a.**
Allòbrogi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Allobroges.
allocazióne, *s.f.* (*ippica*) prix (*m.*).
alloccàggine, alloccherìa, *s.f.* (*rar.*) niaiserie.
allòcco, *s.m.* **1.** (*zool.*) hulotte (*f.*), chat-huant* **2.** (*fig.*) nigaud, sot*, bête (*f.*): *ho fatto la figura di un* —, j'ai passé pour un nigaud; *rimase come un* —, il resta tout bête || *fare l'*—, faire le nigaud.
allocentrismo, *s.m.* (*psic.*) allocentrisme.
allocròico, *ag.* allochroé.
allòctono, *ag.* (*scient.*) allochtone.
allocutóre, *s.m.* orateur.
allocuzióne, *s.f.* allocution: *fare un'*—, adresser une allocution.
allodiàle, *ag.* (*dir.*) allodial*.
allòdio, *s.m.* (*dir.*) alleu.
allòdola, *s.f.* alouette.
allogaménto, *s.m.* **1.** placement; (*disposizione*) disposition (*f.*) **2.** (*tosc.*) (*locazione*) location (*f.*).
allogàre, *v.t.* **1.** (*sistemare*) ranger*: — *i libri in uno scaffale*, ranger les livres sur une étagère || — *una figlia*, caser sa fille || — *i propri denari*, placer son argent **2.** (*alloggiare*) loger* **3.** (*tosc.*) (*dare in affitto*) louer || **allogàrsi**, *v.r.* se placer*.
allogazióne, *s.f.* (*tosc.*) (*locazione*) location.
allògeno, *ag.* e *s.m.* allogène.
alloggiaménto, *s.m.* **1.** (*l'alloggiare*) logement: *predisporre l'— delle truppe*, organiser le logement des troupes **2.** (*alloggio per truppe*) cantonnement **3.** (*tec.*) logement.
alloggiàre, *v.t.* loger*: — *qlcu. in casa propria*, loger qqn. chez soi; — *le truppe*, loger les troupes || — *nell'animo sentimenti di rancore*, (*fig.*) nourrir dans son âme des sentiments de rancœur ♦ *v.i.* loger*: *ho alloggiato all'albergo*, j'ai logé à l'hôtel || *la virtù non alloggia in animo vile*, (*fig.*) la vertu n'habite

pas les âmes viles || *chi tardi arriva male alloggia,* (*prov.*) le dernier arrivé est le plus mal servi || **alloggiàrsi,** *v.r.* loger*, se loger*.

alloggiatóre, *s.m.* logeur || **alloggiatrìce,** *s.f.* logeuse.

allòggio, *s.m.* **1.** logement: *cercare, trovare* —, chercher, trouver un logement || *la crisi degli alloggi,* la crise du logement || *il vitto e l'*—, le gîte et le couvert || *maresciallo d'*—, (*mil.*) maréchal des logis **2.** (*ospitalità*) hospitalité (*f.*): *chiedere — a qlcu.,* demander l'hospitalité à qqn.; *dare — a qlcu.,* donner l'hospitalité à qqn. (*o* loger qqn.); *ha trovato — presso parenti,* il a trouvé à se loger chez des parents; *ha preso — presso un amico,* il s'est logé chez un ami **3.** (*sulle navi*) cabines (*f.pl.*): — *ufficiali,* cabines des officiers; — *per l'equipaggio,* poste d'équipage.

alloglòtto, *ag.* (*linguistica*) d'une autre langue.

allontanaménto, *s.m.* **1.** éloignement **2.** (*il mandar via*) renvoi.

allontanàre, *v.t.* **1.** éloigner: *ho allontanato la sedia dalla finestra,* j'ai éloigné (*o* écarté) la chaise de la fenêtre; *durante la malattia della madre i ragazzi furono allontanati (da casa),* on a éloigné les enfants pendant la maladie de leur mère; *quell'amicizia lo ha allontanato da noi,* cette amitié l'a éloigné de nous || — *un pericolo,* éloigner un danger; — *i sospetti,* détourner les soupçons || *ha un carattere che allontana tutti,* avec son caractère, elle fait le vide autour d'elle **2.** (*mandare via*) renvoyer*: *è stato allontanato dalla scuola per motivi disciplinari,* il a été renvoyé de l'école pour des motifs disciplinaires || **allontanàrsi,** *v.r.* **1.** s'éloigner: *si allontanò senza essere visto,* il s'éloigna sans être vu; — *da casa,* quitter sa maison; — *da qlcu.,* (*fig.*) se détacher (*o* s'éloigner) de qqn. **2.** (*deviare*) s'écarter: — *dalla retta via,* s'écarter du droit chemin; — *dall'argomento,* s'écarter du sujet.

allopatìa, *s.f.* (*med.*) allopathie.

allopàtico, *ag.* (*med.*) allopathique, allopathe.

alloppiàre, *v.t.* (*tosc.*) opiacer*.

allòppio, *s.m.* (*tosc.*) opium.

allóra, *av.* **1. alors**; (*in quel preciso momento; in quel tempo*) **à ce moment-là**; (*a quei tempi*) **en ce temps-là**: *soltanto — mi accorsi di aver sbagliato,* alors seulement je m'aperçus que je m'étais trompé; *proprio — avresti dovuto intervenire,* c'est juste à ce moment-là que tu aurais dû intervenir; — *non c'erano tutte le comodità di oggi,* alors (*o* à ce moment-là) il n'y avait pas toutes les commodités qui existent de nos jours; — *si viaggiava in diligenza,* en ce temps-là on voyageait en diligence; *quando sarai grande, — potrai vivere a modo tuo,* quand tu seras grand, alors oui, tu pourras vivre à ta façon; *fu — che mi ricordai le sue parole,* c'est alors (*o* à ce moment-là) que je me suis rappelé ses paroles; — *sì che eravamo felici!,* alors oui, nous étions heureux! || *se n'erano andati* — —, ils venaient tout juste de s'en aller; *mi diede del pane sfornato* — —, il me donna du pain à peine sorti du four || *di* —, *d'*—, d'alors; de ce temps-là: *gli amici di* —, les amis d'alors; *la Roma di* —, la Rome de ce temps-là; *il Ministro degli Esteri di* —, *l'— Ministro degli Esteri,* le Ministre des Affaires Etrangères d'alors || *da* —, *da — in poi, da — innanzi,* depuis lors: *da — non ho più avuto sue notizie,* depuis lors, je n'ai plus eu de ses nouvelles || *fino, sino* —, jusque, là; jusqu'alors (*riferito solo al pass.*): *fino — quel problema mi era parso insolubile,* jusque-là (*o* jusqu'alors), ce problème m'avait paru insoluble; *non potrò mai attendere fino* —, je ne pourrai jamais attendre jusque-là (*o* jusqu'à ce moment-là) || *fino d'*—, dès ce moment: *ne ebbi il sospetto fino d'*—, dès ce moment, j'en ai eu le soupçon || *per — era una grande novità,* pour cette époque (-là), c'était une grande nouveauté; *per — tutto sarà pronto,* pour cette époque-là, tout sera prêt; *per — non si parlò più della cosa (temporaneamente),* pendant quelque temps, on n'a plus parlé de cette affaire || — *come — non avrei potuto fare diversamente,* à ce moment-là, je n'aurais pu faire autrement **2.** (*interrogativo o esclamativo*) **alors**: —, *che aspetti?,* alors, qu'attends-tu?; *e —, che si fa?,* alors, qu'est-ce qu'on fait?; —, *parla!,* parle alors!; — *non so più che dire!,* alors je ne sais plus que dire! ♦ *cong.* **alors**: *se non mi ascolti, — è inutile che io parli,* si tu ne m'écoutes pas, alors il est inutile que je te parle; *giacché non ti decidi, — me ne vado,* du moment que tu ne te décides pas, alors je m'en vais; *non sei d'accordo? allora fa' come vuoi!,* tu n'es pas d'accord? alors fais comme tu voudras!

allorché, *cong.* lorsque: — *lo seppe si inquietò molto,* lorsqu'il a appris cela, il s'est beaucoup fâché.

allòro, *s.m.* laurier: *incoronare di* —, couronner de laurier || *mietere allori,* moissonner des lauriers || *dormire sugli allori,* (*fig.*) s'endormir sur ses lauriers.

allorquàndo, *cong. V.* **allorché.**

allotropìa, *s.f.* (*chim.*) allotropie.

allotròpico, *ag.* (*chim.*) allotropique.

allòtropo, *s.m.* **1.** (*chim.*) allotrope **2.** (*linguistica*) doublet.

allottàre, *v.t.* **1.** (*dividere in lotti*) lotir **2.** (*mettere a sorte*) mettre* en loterie.

àlluce, *s.m.* gros orteil.

allucinànte, *ag.* hallucinant.

allucinàre, *v.t.* éblouir (*anche fig.*).

allucinàto, *ag.* e *s.m.* halluciné.

allucinatòrio, *ag.* hallucinatoire.

allucinazióne, *s.f.* hallucination: *soffrire di allucinazioni,* souffrir d'hallucinations.

allùda, *s.f.* (*ind.*) alunage (*m.*).

allùdere, *v.i.* faire* allusion: *non capisco né a chi né a che cosa egli alluda,* je ne comprends ni à qui ni à quoi il fait allusion.

allumacàre, *v.t.* **1.** laisser une trace de bavure (sur) **2.** (*di tessuto*) lustrer.

allumacatùra, *s.f.* **1.** bavure, trace de limace **2.** (*di stile*) ornement (*m.*).

allumàre[1], *v.t.* (*ant.*) **1.** (*accendere*) allumer **2.** (*fig.*) (*illuminare, onorare*) illuminer.

allumàre[2], *v.t.* (*ind.*) (*trattare con allume*) aluner.

allumatùra, *s.f.* (*ind.*) (*trattamento con allume*) alunage (*m.*).

allùme, *s.m.* (*chim.*) alun: — *di rocca,* alun de roche; — *di potassio,* alun de potasse.

allumièra, *s.f.* (*cava e fabbrica di allume*) alunière.

allumìna, *s.f.* (*chim.*) alumine.

alluminàre, *v.t.* (*ind.*) (*rivestire di alluminio*) aluminer.

alluminàto, *s.m.* (*chim.*) aluminate.

alluminatùra, *s.f.* (*ind.*) (*il rivestire con alluminio*) aluminage (*m.*).

allumìnio, *s.m.* aluminium.

alluminóso, *ag.* (*chim.*) **1.** (*che contiene alluminio*) alumineux* **2.** (*che contiene allume*) aluneux*.

alluminotermìa, *s.f.* (*chim.*) aluminothermie.

allunaménto, *s.m.* (*mar.*) **1.** (*curvatura del bordo inferiore della vela*) échancrure (*f.*) de fond; (*curvatura del bordo laterale della vela*) rond **2.** (*ant.*) (*curvatura trasversale del ponte*) bouge.

allùnga, *s.f.* **1.** (*chim. metal.*) allonge **2.** (*comm.*) allonge.

allungàbile, *ag.* allongeable: *tavolo* —, table à rallonges.

allungaménto, *s.m.* **1.** allongement: — *di rottura, elastico, permanente,* (*fis.*) allongement de rupture, élastique, permanent **2.** (*comm.*) allonge (*f.*) **3.** (*del vino*) coupage.

allungàre, *v.t.* **1.** (*rendere più lungo*) allonger*: — *un vestito,* allonger une robe || — *la strada,* allonger le chemin || — *il passo,* allonger le pas || — *gli orecchi,* (*fig.*) tendre l'oreille || — *il collo,* (*fig.*) allonger (*o* tendre) le cou || — *una vocale,* (*fonetica*) allonger une voyelle **2.** (*prolungare*) prolonger*: — *le vacanze,* prolonger ses vacances **3.** (*distendere*) allonger*: — *le gambe sotto il tavolo,* allonger les jambes sous la table; *allungò il braccio per prenderlo,* il allongea le bras pour le prendre

4. (*tendere*) tendre*; (*porgere*) passer: *allungò il piatto per avere dell'altra minestra,* il tendit son assiette pour avoir encore du potage; *allungò la mano per aiutarlo,* il lui tendit la main pour l'aider; *allungami il giornale!,* passe-moi le journal! || — *le mani,* (*rubacchiare*) chiper **5.** (*diluire*) allonger*: — *una salsa,* allonger une sauce || — *il vino,* couper le vin **6.** (*fam.*) (*appioppare*) flanquer: — *uno schiaffo,* flanquer une gifle; — *una pedata,* décocher un coup de pied **7.** (*nel gioco del calcio*) passer en profondeur || **allungàrsi,** *v.r.* **1.** (*diventare più lungo*) s'allonger*: *le giornate si sono allungate,* les jours se sont allongés || *come si è allungato quel bambino!,* comme cet enfant a grandi (*o* poussé)! **2.** (*sdraiarsi, stendersi*) s'allonger*: — *sul letto,* s'allonger sur le lit; — *al sole,* s'allonger au soleil.

allungatùra, *s.f.* **1.** allongement (*m.*) **2.** (*parte che serve per allungare*) allonge; (*di tavolo*) rallonge.

allùngo, *s.m.* **1.** (*ciclismo*) accélération (*f.*) **2.** (*atletica*) allongement de la foulée **3.** (*calcio*) passe (*f.*) en profondeur **4.** (*pugilato*) direct.

alluʃióne, *s.f.* allusion: *fare — a qlcu., a ql.co.,* faire allusion à qqn., à qq.ch.; *cogliere un'—,* saisir une allusion; *parlare per allusioni,* parler par allusions.

alluʃìvo, *ag.* allusif*: *parole allusive,* des propos allusifs.

allùʃo, *p.p.* di **allùdere.**

alluviàle, *ag.* (*geol.*) alluvial*.

alluvionàle, *ag.* (*geol.*) alluvial*; alluvionnaire: *terreni alluvionali,* terrains alluviaux; *pianura —,* plaine alluviale; *depositi alluvionali,* dépôts alluvionnaires.

alluvionaménto, *s.m.* (*geol.*) alluvionnement.

alluvionàto, *ag.* inondé: *regione alluvionata,* région inondée ♦ *s.m.* inondé.

alluvióne, *s.f.* **1.** (*allagamento*) inondation **2.** (*geol.*) (*depositi alluvionali*) alluvion **3.** (*dir.*) alluvion: — *impropria,* lais de rivière.

àlma, *s.f.* (*poet.*) âme.

almagèsto, *s.m.* almageste.

almanaccàre, *v.i.* **1.** se creuser la tête **2.** (*fantasticare*) rêvasser.

almanàcco, *s.m.* **1.** almanach || *fare almanacchi,* (*fig.*) rêvasser **2.** (*annuario*) almanach: — *di Gotha,* almanach de Gotha.

almànco, *av. ant.* per **alméno.**

almandìno, *s.m.* (*min.*) almandine.

alméno, *av.* **1.** (*a dir poco*) **au moins:** *ci saranno state — cento persone,* il devait y avoir au moins une centaine de personnes; *dimostra — trent'anni,* il paraît au moins trente ans; *dovresti — tacere,* tu devrais au moins te taire; — *una volta potresti farmi un favore,* pour une fois, tu pourrais me rendre un service || — —, tout au moins **2.** (*con valore restrittivo*) **du moins:** *è partito, — così si dice,* il est parti, du moins on le dit **3.** (*desiderativo*) **au moins:** — *smettesse di piovere!,* si au moins, il cessait de pleuvoir!; — *si decidesse!,* si au moins il se décidait!

àlmo, *ag.* (*poet.*) **1.** alme: *l'alma natura,* la nature nourricière (*o* la bienfaisante nature) **2.** (*nobile, eccelso*) sublime.

àlno, *s.m.* (*bot.*) aune, aulne.

àloe, *s.m.* (*bot.*) aloès.

aloètico, *ag.* (*chim.*) aloétique.

alòfita, *s.f.* (*bot.*) halophyte.

alogenàto, *ag.* (*chim.*) halogéné.

alogenazióne, *s.f.* (*chim.*) halogénation.

alògeno, *s.m.* (*chim.*) halogène.

alogenùro, *s.m.* (*chim.*) halogénure.

alògico, *ag.* (*fil.*) alogique.

alòide, *s.m.* (*chim.*) haloïde.

alóne, *s.m.* *h*alo (*in tutti i significati*).

alopecìa, *s.f.* (*med.*) alopécie.

alòʃa, *s.f.* (*zool.*) alose.

alpàca, *s.m.* **1.** (*zool.*) alpaca, alpaga **2.** (*lana, tessuto*) alpaga.

alpàcca, *s.f.* (*metal.*) argentan (*m.*), maillechort (*m.*).

àlpe, *s.f.* **1.** *h*aute montagne **2.** (*pascolo di alta montagna*) alpe.

alpeggiàre, *v.t.* conduire* les troupeaux aux alpages ♦ *v.i.* être* aux alpages.

alpéggio, *s.m.* alpage.

àlpenstock, *s.m.* (*alpinismo*) alpenstock.

alpèstre, *ag.* alpestre ♦ *s.m.* « alpestre » (liqueur d'herbes alpines).

Àlpi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes: — *Marittime, Cozie, Graie, Pennine, Lepontine, Retiche, Carniche, Dinariche,* Alpes Maritimes, Cottiennes, Graies, Pennines, Lépontiennes, Rhétiques, Carniques, Dinariques.

alpicoltùra, *s.f.* culture alpestre.

alpigiàno, *s.m.* montagnard.

alpiniʃmo, *s.m.* alpinisme.

alpinìsta, *s.m.* e *f.* alpiniste.

alpinìstico, *ag.* d'alpinisme: *i grandi centri alpinistici della Valle d'Aosta,* les grands centres d'alpinisme de la Vallée d'Aoste; *una nuova tecnica alpinistica,* une nouvelle technique d'alpinisme.

alpìno, *ag.* alpin, des Alpes: *paesaggio —,* paysage alpin; *vegetazione alpina,* végétation alpine; *clima —,* climat alpin; *sistema —,* chaîne des Alpes || *stella alpina,* edelweiss || *canzoni alpine,* chansons des montagnards || *club —,* club alpin || *truppe alpine,* (*mil.*) troupes alpines || *cappello —,* chapeau des alpins italiens ♦ *s.m.* (*mil.*) (chasseur) alpin.

alquànto, *ag. indef.* **1.** *sing.* **un certain;** (*una certa quantità di*) **une certaine quantité de:** *mi ha accolto con alquanta freddezza,* il m'a accueilli avec une certaine froideur; — *denaro,* une certaine quantité d'argent; *dopo — tempo,* après un certain temps || *stette — (tempo) senza parlare,* il resta quelque temps sans parler **2.** *pl.* (*alcuni*) **quelques;** (*un certo numero di*) **un certain nombre de:** *per alquanti anni,* pendant quelques années (*o letter.* nombre d'années durant); *vi sono ancora alquanti problemi da risolvere,* il y a encore un certain nombre de problèmes à résoudre ♦ *pron. indef.* **1.** *sing.* **une certaine quantité:** *ne ha bevuto —,* il en a bu une certaine quantité **2.** *pl.* (*alcuni*) **quelques-uns;** (*un certo numero*) **un certain nombre:** *ne ho comperati alquanti,* j'en ai acheté quelques-uns ♦ *av.* (*piuttosto*) **quelque peu;** (*abbastanza*) **assez;** (*spec. davanti a comp.*) **sensiblement:** *è — invecchiato,* il a quelque peu vieilli; *è — distratto,* il est assez distrait; *abbiamo mangiato —,* nous avons assez mangé; *il problema è — più difficile di quel che credessi,* le problème est sensiblement plus difficile que je ne croyais; *sta — meglio oggi,* il va sensiblement mieux aujourd'hui.

Alsàzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Alsace.

alsaziàno, *ag.* alsacien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Alsacien.

alsìna, *s.f.* (*bot.*) alsine.

alt, *inter.* *h*alte!

Altacómba, *no.pr.f.* (*geog.*) *H*autecombe.

Altài, *no.pr.m.* (*geog.*) Altaï.

altàico, *ag.* (*etnografia*) altaïque.

altaléna, *s.f.* **1.** (*sospesa a due funi*) balançoire, escarpolette; (*palo, tavola messi in bilico*) bascule: *andare in —,* se balancer **2.** (*fig.*) suite de *h*auts et de bas: *la vita è un'—,* la vie est une suite de hauts et de bas.

altalenàre, *v.i.*, **altalenàrsi,** *v.r.* se balancer*.

altaléno, *s.m.* (*st. mil.*) tollenon.

altaménte, *av.* **1.** (*profondamente*) *h*autement; très; (*riferito a verbo*) beaucoup: — *significativo,* hautement significatif; — *stimato,* très estimé; *lo stimo —,* je l'estime beaucoup; *me ne infischio —,* je m'en fiche royalement **2.** (*ant.*) *h*autement, à *h*aute voix.

altàna, *s.f.* belvédère (*m.*).

altàre, *s.m.* **1.** autel: — *maggiore,* maître-autel; — *portatile,* autel portatif; *tovaglia d'—,* nappe d'autel || *sacrificio dell'—,* sacrifice de l'autel || *andare all'—,* (*sposarsi*) se marier || *condurre all'—,* conduire à l'autel || *accostarsi all'—,* (*comunicarsi*) s'approcher de l'autel || *levare, porre qlcu. sugli altari,* canoniser qqn.; (*fig.*) dresser (*o* élever) des autels à qqn. || *l'— della Patria,*

l'autel de la Patrie || *scoprire gli altarini*, (*scherz.*) découvrir le pot aux roses **2.** (*tec.*) autel.

altèa, *s.f.* (*bot.*) althaea (*m.*), althée.

alteràbile, *ag.* **1.** altérable **2.** (*irritabile*) irritable.

alterabilità, *s.f.* altérabilité.

alteraménte, *av.* altièrement, avec *h*auteur.

alterànte, *ag.* (*med.*) altérant.

alteràre, *v.t.* altérer* (*anche fig.*): *l'umidità altera i colori*, l'humidité altère les couleurs; *l'emozione gli alterò la voce*, l'émotion altéra sa voix; — *un testo*, altérer un texte; — *la verità*, fausser la vérité || — *le monete*, altérer les monnaies || — *una nota*, (*mus.*) altérer une note || *è alterato dal vino*, il est en état d'ivresse || **alteràrsi**, *v.r.* **1.** s'altérer*: *il vino si altera all'aria*, le vin s'altère à l'air; *il latte si è alterato*, le lait a tourné **2.** (*turbarsi*) s'altérer*; (*irritarsi*) s'irriter: *alla notizia si alterò in viso*, à cette nouvelle, son visage s'est troublé; *si altera facilmente*, il s'irrite facilement.

alterativo, *ag.* altératif*.

alteràto, *ag.* altéré: *colore* —, couleur altérée; *voce alterata*, voix altérée; *polso* —, pouls altéré.

alterazióne, *s.f.* **1.** altération: — *di una sostanza*, altération d'une substance; — *di un documento*, altération d'un document; — *del polso*, altération du pouls || — *del carattere* perturbation caractérielle || — *di stato*, (*dir.*) altération d'état civil **2.** (*mus.*) altération.

altercàre, *v.i.* se disputer, se quereller.

altercazióne, *s.f.* (*rar.*), **altèrco**, *s.m.* dispute (*f.*), altercation (*f.*).

alter ego, *s.m.* (*lat.*) alter ego.

alterézza, *s.f.* fierté.

alterìgia, *s.f.* *h*auteur.

alterità, *s.f.* (*fil.*) altérité.

alternànte, *ag.* (*scient.*) alternant: *generazione* —, (*biol.*) génération alternante.

alternànza, *s.f.* alternance (*in tutti i significati*).

alternàre, *v.t.* **1.** faire* alterner: — *due colori*, faire alterner deux couleurs; — *il rosso con il blu*, faire alterner le rouge et le bleu || — *il lavoro con il riposo*, couper le travail par des moments de repos || *alternava momenti di entusiasmo ad altri di depressione*, il passait facilement de l'enthousiasme à la dépression **2.** (*agr.*) alterner: — *le colture*, alterner les cultures || **alternàrsi**, *v.r.* alterner (avec); (*susseguirsi*) succéder*: *i boschi si alternavano alle praterie*, les bois succédaient aux prairies (*o* les bois alternaient avec les prairies); *i giorni si alternano alle notti*, les jours alternent avec les nuits; *il sole si alternava alla pioggia*, le soleil succédait à la pluie, la pluie au soleil ♦ *v.r. reciproco* (*darsi il cambio*) se relayer*: *i due medici si alternavano al suo capezzale*, les deux médecins se relayaient (*o* veillaient à tour de rôle) à son chevet; *alternarsi alla guida* (*dell'automobile*), se relayer au volant (*o* conduire à tour de rôle) ♦ *con valore di s.m.* alternance (*f.*): *l'*— *del giorno e della notte*, l'alternance du jour et de la nuit.

alternativa, *s.f.* **1.** (*l'alternarsi*) succession: *un'*— *di speranze e di delusioni*, une succession d'espoirs et de désillusions **2.** (*scelta*) alternative: *dare, proporre un'*— *a qlcu.*, donner, proposer une alternative à qqn.; *essere, trovarsi nell'*— *di...*, être, se trouver dans l'alternative de...; *non aveva altra alternativa*, il n'avait pas d'autre alternative; *non c'è* —, il n'y a pas d'alternative.

alternativaménte, *av.* alternativement.

alternativo, *ag.* **1.** (*fis.*) alternatif*: *moto* —, mouvement alternatif; *corrente alternativa*, courant alternatif **2.** (*dir.*) alternatif*.

alternàto, *ag.* **1.** alterné: *tessuto a righe alternate*, tissu à raies alternées || *coltivazioni alternate*, (*agr.*) cultures alternées **2.** (*fis.*) alternatif*: *moto* —, mouvement alternatif; *corrente alternata*, courant alternatif **3.** (*metrica*) croisé: *rime alternate*, rimes croisées **4.** (*arald.*) alterné.

alternatóre, *s.m.* (*elettr.*) alternateur.

alternazióne, *s.f.* alternance; alternat (*m.*).

altèrno, *ag.* **1.** (*alternato*) alternatif*: *movimento* —, mouvement alternatif || *veniva a casa mia a giorni alterni*, il venait chez moi un jour sur deux (*o* tous les deux jours) || *le alterne vicende della vita*, les hauts et les bas de la vie **2.** (*metrica*) croisé: *rime alterne*, rimes croisées **3.** (*geom.*) alterne: *angoli alterni*, angles alternes **4.** (*bot.*) alterne.

altèro, *ag.* **1.** (*altezzoso*) *h*autain: *una donna altera*, une femme hautaine; *uno sguardo* —, un regard hautain **2.** (*fiero*) fier*, altier*: *un animo* —, une âme fière **3.** (*poet. letter.*) (*alto*) *h*aut.

alternomotóre, *s.m.* alternomoteur.

altézza, *s.f.* **1.** *h*auteur; (*dopo una misura*) *h*aut (*m.*): *l'*— *di una casa*, la hauteur d'une maison; *una casa di 30 metri d'*—, une maison de 30 mètres de haut; *cadde da un'*— *di 10 metri, da 10 metri d'*—, il est tombé d'une hauteur de 10 mètres, de 10 mètres de haut; *se guardo da questa* — *mi vengono le vertigini*, si je regarde de cette hauteur, j'ai le vertige || *l'*— *di un triangolo*, la hauteur d'un triangle || *l'*— *di un astro*, la hauteur d'un astre **2.** (*profondità*) profondeur: *l'*— *del mare è di 100 metri in questo punto*, à cet endroit, la mer a 100 mètres de profondeur **3.** (*altitudine, quota*) altitude: *l'*— *di una montagna*, l'altitude d'une montagne; *l'aeroplano volava a una grande* —, l'avion volait à une grande altitude; *questo paese è situato a 500 metri di* —, ce village est situé à 500 mètres d'altitude || *prendere* —, prendre de l'altitude (*o* de la hauteur) **4.** (*spessore*) épaisseur: *l'*— *dello strato nevoso*, l'épaisseur de la couche de neige **5.** (*di persona*) taille: *ha una bella altezza*, il a une belle taille **6.** (*di stoffa*) largeur, laize: *l'*— *di un tessuto*, la largeur (*o* laize) d'un tissu; *l'*— *di questa stoffa è di 70 centimetri*, ce tissu est en 70 cm (*o* a 70 cm de large); *stoffa* — *semplice*, étoffe en 70 cm (*o* en petite largeur); *stoffa doppia* —, étoffe en 140 cm (*o* en grande largeur) **7.** (*di un suono*) *h*auteur **8.** (*nobiltà, grandezza*) noblesse: *l'*— *del suo ingegno è indiscutibile*, la profondeur de son intelligence est indiscutable; — *di stile*, noblesse de style **9.** *Altezza*, (*titolo principesco*) Altesse: *Sua Altezza Imperiale*, Son Altesse Impériale; *Vostra Altezza*, votre Altesse || **all'altezza di**, *l. prep.* à la *h*auteur de: *la nave era all'*— *di Marsiglia*, le navire était à la hauteur de Marseille; *l'autobus si ferma all'*— *del Palazzo di Giustizia*, l'autobus s'arrête à la hauteur du Palais de justice; *all'*— *del primo semaforo troverai una farmacia*, au premier feu rouge, tu trouveras une pharmacie; *essere all'*— *della situazione, delle circostanze*, (*fig.*) être à la hauteur de la situation, des circonstances; *essere all'*— *dei tempi*, (*fig.*) marcher avec son temps.

altezzosaménte, *av.* *h*autainement, avec *h*auteur.

altezzosità, *s.f.* *h*auteur, morgue.

altezzóso, *ag.* *h*autain: *gli rispose con fare* —, il lui répondit d'un ton hautain.

àltica, *s.f.* (*zool.*) altise.

altìccio, *ag.* gris; (*fam.*) pompette.

altièro, *ag. poet.* per **altèro**.

altimetrìa, *s.f.* altimétrie.

altimètrico, *ag.* altimétrique.

altìmetro, *s.m.* altimètre.

altipiàno, *s.m.* (*geog.*) *h*aut plateau*.

altisonànte, *ag.* retentissant: *voce* —, voix retentissante; *parole altisonanti*, des mots grandiloquents || *nome* —, (*fig.*) un très grand nom (*o* un nom illustre).

altìssimo, *ag. superl.* di **àlto** || **Altìssimo, l'**, *s.m.* le Très-Haut.

altitonànte, *ag. Giove* —, Jupiter tonnant.

altitùdine, *s.f.* (*geog.*) altitude: *malattia delle altitudini*, mal des montagnes (*o* des hauteurs).

àlto[1], *ag.* **1.** *h*aut (*anche fig.*); (*di persona*) grand: *una montagna alta 4000 metri*, une montagne haute de 4000 mètres (*o* de 4000 mètres de haut); *una casa alta sei piani*, un immeuble de six étages; *è un ragazzone* — *un metro e ottantacinque*, c'est un gaillard d'un mètre quatre-vingt-cinq; *uomo di alta statura*, homme de haute taille; *quanto sei* —?, quelle taille as-tu?; *un uomo*

molto —, un homme très grand; *bambino* — *per la sua età*, enfant grand pour son âge; — *quanto un soldo di cacio*, pas plus haut qu'une botte (*o* grand comme trois pommes); *scarpe con i tacchi alti*, chaussures à talons hauts (*o* à hauts talons); *ho messo i tuoi quaderni sul ripiano più* —, j'ai mis tes cahiers sur le rayon d'en haut; *stanze col soffitto* —, pièces hautes de plafond; *la parte alta dell'edificio*, le haut du bâtiment; *la zona alta della città*, la partie haute de la ville; *la città alta*, la ville haute; *alta montagna*, haute montagne; *volare ad alta quota*, voler à haute altitude; *il sole era già* — *sull'orizzonte*, le soleil était déjà haut sur l'horizon || *fronte alta*, front haut; *andare, camminare a fronte, a testa alta*, (*fig.*) aller, marcher le front haut, la tête haute || *tiro* —, (*mil.*) tir haut || *avere il morale* —, avoir un bon moral || — *bordo*, haut bord; *nave d'*— *bordo*, vaisseau de haut bord; *gente d'*— *bordo*, (*fig.*) gens du grand monde || *note alte*, (*mus.*) notes hautes (*o* aiguës); *tono* —, ton haut; *un altissimo grido lacerò l'aria*, un grand cri (*o* un cri aigu) déchira l'air; *a voce alta*, à haute voix; *parlare, leggere ad alta voce*, parler, lire à haute voix; *pensare ad alta voce*, penser tout haut; *non ho paura di dirlo ad alta voce*, je ne crains pas de le dire bien haut || *il cambio è* —, (*comm.*) le change est élevé; *le quotazioni sono alte*, (*Borsa*) les cours sont élevés || *temperatura alta*, haute température (*o* température élevée); *alta pressione*, (*fis.*) haute pression; *pressione alta*, (*med.*) tension élevée; *alta tensione*, (*elettr.*) haute tension; *alta frequenza*, (*fis.*) haute fréquence || *il dieci è una carta alta*, le dix est une carte haute || *uomo di* — *ingegno*, homme d'une grande intelligence || *alti ideali*, idéals très nobles; *avere un* — *concetto del proprio lavoro*, avoir une haute conception de son travail; *avere un'alta opinione di qlcu.*, avoir une haute idée de qqn.; *tenere qlcu. in alta stima, considerazione*, tenir qqn. en haute estime, considération || *sotto l'*— *patrocinio di*, sous le haut patronage de || *un* — *personaggio*, un haut personnage (*o* une personne haut placée); *l'alta società*, la haute société; *le classi alte*, les hautes classes; *l'*— *clero*, le haut clergé; *l'alta borghesia*, la haute bourgeoisie; — *funzionario*, haut fonctionnaire; *alte cariche*, de hautes charges; *l'alta moda*, la haute couture; *l'alta finanza*, la haute finance; *l'alta cultura*, la haute culture; *alta matematica*, hautes mathématiques || — *tradimento*, haute trahison || *Camera Alta*, Chambre haute || *Alta Corte di Giustizia*, Haute Cour de justice || *Alto Comando*, Haut Commandement **2.** (*spesso*) épais*: *un'alta coltre di neve*, une épaisse couche de neige **3.** (*di prezzo, cifra, ecc.*) élevé: *un prezzo molto* —, un prix très élevé; *uno stipendio* —, un traitement élevé **4.** (*di tessuto*) large: *una stoffa alta 90 cm*, un tissu large de 90 cm (de 90 cm de large) **5.** (*profondo*) *h*aut: *l'acqua è alta 7 metri vicino al molo*, l'eau a une profondeur de 7 mètres près du môle || — *mare*, haute mer; *l'affare è in* — *mare*, (*fig.*) l'affaire est encore loin d'une solution définitive; *a notte alta*, en pleine nuit; *è giorno* —, il fait grand jour; *sonno, silenzio* —, profond sommeil, profond silence **6.** (*di tempo*) haut: *l'*— *Medioevo*, le haut Moyen Age; *quest'anno la Pasqua è alta*, Pâques est tardif (*o* tombe tard) cette année; *alta stagione*, pleine (*o* haute) saison **7.** (*geog.*) *h*aut: *l'alta Germania*, la haute Allemagne; *alta Italia*, Italie du Nord (*o* septentrionale); *l'*— *Egitto*, la haute Egypte; *Alto Adige*, Haut-Adige; — *Reno*, haut Rhin; — *Nilo*, haut Nil || (*dialetto*) *alto-tedesco*, (*linguistica*) haut allemand.

àlto[1], *s.m.* *h*aut: *l'*— *della città*, le haut de la ville (*o* la partie haute de la ville *o* la ville haute); *l'*— *della casa*, la partie supérieure de la maison; *movimento dall'*— *verso il basso*, mouvement de haut en bas; *è meglio incominciare dall'*—, il vaut mieux commencer par le haut; *dall'*— *si gode una vista bellissima*, d'en haut on a une vue magnifique; *dall'* — *della torre*, du haut de la tour; *vista dall'*— *la città era molto bella*, vue de haut (*o* d'en haut), la ville était très belle || *ordine che viene dall'*—, ordre qui vient de haut || *guardare, vedere le cose dall'*—, (*fig.*) voir les choses de haut || *guardare qlcu. dall'*— *in basso*, (*fig.*) regarder qqn. de haut en bas (*o* toiser qqn.) || *fa cadere dall'*— *tutto quello che fa*, il fait peser tout ce qu'il fait; *è venuto, ma ha fatto cadere la cosa dall'*—, il a laissé comprendre qu'il nous faisait une grâce en venant || *gli alti e i bassi della vita*, les hauts et les bas de la vie || **in alto**, *l.av.* en *h*aut; (*preceduto da av. che non sia* tout) *h*aut: *guardare in* —, regarder en haut; *l'avevano messo proprio in* —, *troppo in alto*, on l'avait placé tout en haut, trop haut; *posalo là in* —, mets-le là-haut; *non bisogna mirare troppo in* —, (*fig.*) il ne faut pas viser trop haut; *prendi quel libro sullo scaffale in* —, prends ce livre sur le rayon d'en haut (*o* supérieur) || *in* — *i cuori!*, haut les cœurs! || *mani in* — *!*, haut les mains ! || *salto in* —, (*sport*) saut en hauteur.

àlto[1], *av.* *h*aut: *volare, saltare* —, voler, sauter haut; *mirare* —, viser haut; *levare* — *la voce*, élever la voix; *dirò* — *e forte quel che penso di quell'uomo*, je dirai bien haut ce que je pense de cet homme; *tenere* — *il proprio nome*, faire honneur à son nom; *tenere* — *il prestigio di una ditta*, maintenir la bonne renommée d'une firme || *parlare* —, (*in tono elevato*) parler haut; *pensare* —, avoir de nobles pensées; *sentire* — *di sé*, avoir une haute opinion de soi-même (*o* se placer très haut).

àlto[2], *inter.* *h*alte: — *là!*, halte-là! ♦ *s.m.* *h*alte (*f.*): *far* —, faire (une) halte.

altoatesìno, *ag.* du *H*aut-Adige ♦ *s.m.* habitant du *H*aut-Adige.

Àlto Àdige, *no.pr.m.* (*geog.*) *H*aut-Adige.

altocùmulo, *s.m.* (*meteorologia*) altocumulus.

altofórno, *s.m.* (*metal.*) haut fourneau*.

altolà, *inter.* *h*alte-là ! ♦ *s.m.* *intimare l'*—, donner l'ordre de s'arrêter (*o* crier « halte-là »).

altolocàto, *ag.* *h*aut placé: *persone altolocate*, des personnes haut placées.

altomàre, *s.m.* *h*aute mer, pleine mer: *in* —, en pleine mer.

altoparlànte, *s.m.* *h*aut-parleur*.

altopiàno, *s.m.* *V.* **altipiàno**.

altorilièvo, *s.m.* (*scult.*) *h*aut-relief*.

altostràto, *s.m.* (*meteorologia*) altostratus.

Àlto Vòlta, *no.pr.m.* (*geog.*) *H*aute-Volta (*f.*).

altresì, *av.* e *cong.* aussi, de même.

altrettàle, *ag.* (*letter.*) semblable; pareil.

altrettànto, *ag. indef.* **autant de** (*invar.*): *dieci libri e altrettanti quaderni*, dix livres et autant de cahiers; *era un uomo dotato di grande intelligenza e di* — *fascino*, c'était un homme doué d'autant d'intelligence que de charme; *ho altrettante preoccupazioni quante ne hai tu*, j'ai autant de soucis que toi; *non ha* — *ingegno quanto suo fratello*, il n'a pas autant de talent que son frère; *rispondimi con altrettanta franchezza*, réponds-moi avec autant de franchise || *tante teste, altrettanti pareri*, autant de têtes, autant d'avis ♦ *pron.indef.* **autant** (*invar*): *questa stoffa non basta, ce ne vorrebbe ancora altrettanta*, ce tissu ne suffit pas, il en faudrait encore autant; *ho trascorso dieci giorni a Roma e altrettanti a Parigi*, j'ai passé dix jours à Rome et (j'en ai passé) autant à Paris; *ho speso duemila lire per questo regalo e* — *per la spedizione*, j'ai dépensé deux mille lires pour ce cadeau et autant en frais d'expédition; *tanto ho dato a tuo fratello*, — *riceverai tu*, tu recevras autant que ton frère; *cerca di fare* —, tâche d'en faire autant; *sono sicuro che direbbe* —, je suis sûr qu'il en dirait autant || « *Buona notte!* », « *Grazie,* — *!* », « Bonne nuit ! », « Merci, à vous aussi (*o* à vous de même *o* à vous également) » ♦ *av.* **1.** (*con ag. e av.*) **aussi**: *è intelligente e* — *sensibile*, il est aussi intelligent que sensible; *si è dimostrato* — *generoso quanto te, quanto suo fratello*, il s'est montré aussi généreux que toi, que son frère; *peccato che non sia* — *intelligente quanto suo fratello*, dommage qu'il ne soit pas aussi (*o* si) intelligent que son frère; *questa volta lo farei* — *volentieri*, je le ferais aussi volontiers que la dernière fois || *non è forse* — *vero che...?*, n'est-il pas tout aussi vrai que...? **2.** (*con verbi*) **autant**: *abbiamo mangiato*

molto e bevuto —, nous avons beaucoup mangé et bu tout autant; *egli lavora molto ma non guadagna* —, il travaille beaucoup mais ne gagne pas en proportion; *lavora* — *quanto te*, il travaille autant que toi.

àltri, *pron.indef.* (*solo sing.*) (*letter.*) **1. un autre; autrui** (*solo nei complementi indiretti*); (*nessun altro*) **personne (d'autre)**: — *potrà giudicare meglio di me*, un autre pourra juger mieux que moi; *non fare ad* — *quel che non vorresti fosse fatto a te*, ne fais pas à autrui ce que tu ne voudrais pas qu'on te fît; *non desiderare la roba d'*—, ne convoite pas le bien d'autrui; *né tu né* — *potrete convincermi del contrario*, ni toi ni personne, ne pourrez me persuader du contraire || *chi* — *potrebbe farlo?*, qui d'autre pourrait le faire?; *non* — *che lui*, aucun autre si ce n'est lui (*o* aucun autre que lui) **2.** (*uno, qualcuno*) **on**: *non vorrei che* — *pensasse...*, je ne voudrais pas qu'on pense... **3.** *taluno... altri..., altri... altri...*, **les uns... les autres..., les uns... d'autres**: *taluno sosteneva quella teoria,* — *la confutava*, les uns soutenaient cette théorie, d'autres la réfutaient; — *semina*, — *raccoglie*, les uns sèment, les autres récoltent.

altrièri, *av. V.* **altroièri**.

altriménti, *av.* (*diversamente*) **autrement**: *non ho potuto fare* —, je n'ai pas pu faire autrement; *parla* — *da come pensa*, il parle autrement qu'il ne pense ♦ *cong.* (*in caso contrario*) **autrement, sinon, sans quoi**: *sbrigati,* — *non arriverai in tempo*, dépêche-toi, autrement (*o* sinon *o* sans quoi) tu n'arriveras pas à temps.

àltro, *ag.* **1. autre**; (*partitivo*) **d'autre**: *ora abita in un'altra città*, maintenant il habite dans une autre ville; *vorrei vedere altre stoffe*, je voudrais voir d'autres tissus; *non potresti fare altri discorsi?*, tu ne pourrais pas tenir d'autres propos?; *non ha altra giustificazione*, il n'a pas d'autre justification; *non ho altri amici*, je n'ai pas d'autres amis; *dov'è l'— quadro?*, où est l'autre tableau?; *prendi le altre forbici*, prends les autres ciseaux; *tutti gli altri passeggeri perirono nell'incidente*, tous les autres passagers périrent dans l'accident; *conosci l'— suo fratello?*, connais-tu son autre frère?; *ho dovuto rinunciare agli* — *miei progetti*, j'ai dû renoncer à mes autres projets; *dove sono le altre mie due cravatte?*, où sont mes deux autres cravates?; *vi spediremo al più presto le altre dieci casse*, nous vous enverrons au plus tôt les dix autres caisses || *l'oro, l'argento e altri metalli*, l'or, l'argent et autres métaux || *senz'— merito, senz'altra giustificazione*, sans autre mérite, sans autre justification || *ci vedremo un'altra volta*, nous nous verrons une autre fois || *abitare in campagna è tutt'altra cosa*, habiter à la campagne est tout autre chose || *è un* — *paio di maniche*, (*fam.*) c'est une autre paire de manches || *erano altri tempi!*, c'était le beau temps! || *l'altra vita, l'— mondo*, l'autre vie, l'autre monde **2.** (*in più, ancora*) **autre; encore**: *dammi un* — *foglio e altre due buste*, donne-moi une autre feuille et deux autres enveloppes (*o* encore une feuille et deux enveloppes); *c'è un* — *particolare che ti è sfuggito*, il y a encore un (*o* un autre) détail qui t'a échappé; *ci sono altre novità?*, y a-t-il encore du nouveau?; *ripetilo un'altra volta*, répète-le encore une fois; *vuoi dell'— caffè?*, veux-tu encore du café?; *dammene un* — *po'*, donne-m'en encore un peu **3.** (*nuovo, secondo*) **autre**: *un* — *Bonaparte, un'altra Parigi*, un autre Bonaparte, un autre Paris; *un* — *me stesso*, un autre moi-même **4.** (*in espressioni temporali*): *l'— giorno, l'altra settimana*, l'autre jour, l'autre semaine; *l'altr'anno*, l'année dernière; *l'altra volta*, l'autre fois; *ieri l'—, l'— ieri*, avant-hier; *l'— lunedì*, l'autre lundi; *quest'altra settimana*, la semaine prochaine; *quest'altr'anno*, l'année prochaine; *quest'altra volta*, la prochaine fois; *domani l'—*, après-demain **5.** (*unito ad ag. o pron.*): *chi —?*, qui d'autre? || *chiunque* —, tout autre: *chiunque* — *avrebbe taciuto*, tout autre se serait tu; (*come secondo termine di paragone*) personne, aucun autre; *meglio di chiunque* —, mieux que personne (*o* mieux qu'aucun autre) || *qualcun* —, quelqu'un d'autre || *nessun* —, personne d'autre, nul autre (*riferito solo a persona*); aucun autre: *non conosco nessun* — *in questa città*, je ne connais personne d'autre dans cette ville; *nessun* — *all'infuori di lui*, personne d'autre (*o* nul autre) que lui; *nessun* — *stile, nessun'altra poesia*, aucun autre style, aucune autre poésie || *nessun* — *di noi, dei tuoi amici*, aucun autre d'entre nous, de tes amis || *quest'—, quell'—*, cet autre || *qualunque* — *oggetto, ogni* — *oggetto*, n'importe quel autre objet, tout autre objet || *qualche* —, (*alcuni altri*) d'autres; (*un altro*) un autre: *mi sapresti dare qualche* — *esempio?*, pourrais-tu me donner d'autres exemples? (*o* quelque autre exemple?); *l'avrò messo in qualche* — *cassetto*, je dois l'avoir mis dans un autre tiroir || *cos'— ?, che — ?*, quoi d'autre?; *che* — *c'è?*, qu'y a-t-il encore?; *che* — *ti manca?*, que te faut-il encore? || *qualcos'—*, encore quelque chose; *nient'—*, rien d'autre || *noi altri, voi altri*, nous autres, vous autres: *che fate voi altri?*, qu'est-ce que vous faites, vous autres?; *noi altri italiani*, nous autres Italiens || *molti altri*, bien d'autres || *solo io e pochi altri ne siamo al corrente*, il n'y a que moi et quelques autres qui en soyons au courant; *io e pochi altri amici*, moi et quelques amis || *certi altri*, certains autres **6.** (*in correlazione con* uno) **autre**: *l'uno e l'— quadro*, l'un et l'autre tableaux; *né l'uno né l'— scrittore citano quel luogo*, ni l'un ni l'autre écrivain ne cite ce passage; *puoi seguire o l'uno o l'— metodo*, tu peux suivre l'une ou l'autre méthode.

àltro, *pron.* **1. autre**; *pl.* (*partitivo*) **d'autres**: *l'— è più interessante*, l'autre est plus intéressant; *dove hai messo gli altri?*, où as-tu mis les autres?; *che cosa diranno gli altri?*, que diront les autres?; *dammene un* —, *un'altra*, donne-m'en un autre, une autre; *un'altra al tuo posto avrebbe taciuto*, une autre à ta place se serait tue; *non ve ne sono altri, altre*, il n'y en a pas d'autres; *altri pensano che...*, d'autres pensent que...; *ci rivolgeremo ad altri*, nous nous adresserons à d'autres; *ne vuoi degli altri, delle altre?*, en veux-tu d'autres?; *questo foulard è già caro e non sto a dirti il prezzo degli altri*, ce foulard est déjà bien cher; je ne te dis le prix des autres; *non ti occupare degli affari degli altri*, ne t'occupe pas des affaires des autres (*o* d'autrui) || *ne vuoi dell'— ?*, en veux-tu encore? || *raccontalo ad altri!*, (*fam.*) à d'autres! || *pare un* —, *è diventato un* —, il paraît, il est devenu tout autre; *mi sento un* —, je me sens un autre; *l'ho scambiato per un* —, je l'ai pris pour un autre; *è un* —, c'est un autre homme (*o* il est tout autre) || *ne ha fatta un'altra delle sue*, il a encore fait une des siennes **2.** (*correlativo*) **autre**: *in un modo o nell'—*, d'une façon ou d'une autre; *un giorno o l'—*, un jour ou l'autre; *per una ragione o per un'altra*, pour une raison ou pour une autre; *da una parte e dall'altra*, de part et d'autre; *da un momento, da un giorno all'—*, d'un moment, d'un jour à l'autre || *l'uno e l'—*, l'un et l'autre: *delle due soluzioni, l'una e l'altra si equivalgono*, des deux solutions, l'une et l'autre se valent || *né l'uno né l'—*, ni l'un ni l'autre; (*l'*)*uno..., l'—...*, l'un..., l'autre... || *uno dopo l'—*: *sono entrati uno dopo l'—*, ils sont entrés l'un après l'autre; *una ciliegia dopo l'altra*, cerise sur cerise || *o l'uno o l'—*, ou l'un ou l'autre || *uno..., un* —..., un..., un autre...; *gli uni... gli altri...*, les uns... les autres...; *gli uni e gli altri*, les uns et les autres || *alcuni... altri...*, quelques-uns... d'autres... **3.** (*reciproco*) **autre**: *si aiutano l'un l'—*, ils s'aident l'un l'autre; *si insultavano gli uni con gli altri*, ils s'insultaient les uns les autres **4.** (*altra cosa*) **autre chose**: *parliamo d'—*, parlons d'autre chose; *ha fatto questo ed* —, il a fait cela et autre chose (encore); *ho* (*ben*) — *da fare in questo momento*, j'ai autre chose à faire en ce moment; *ti serve — ?*, as-tu besoin d'autre chose?; *penso a ben* —, *a tutt'—*, je pense à tout autre chose; *non mi sono mai occupato d'—*, je ne me suis jamais occupé d'autre chose; *ma non chiedo —!*, mais je ne demande pas autre chose! || *ho visto ben —!*, j'en ai vu bien d'autres! || *c'è ben* — *da dire*, il y a bien d'autres choses à dire! || — *è dire questo,* — *è*

farlo, dire cela est une chose, le faire en est une autre; — *è promettere, — è mantenere*, promettre et tenir sont deux || *vuole — Signora?*, et avec ça Madame? || *ci vuol — per convincerlo!*, ce n'est pas avec ça qu'on pourra le convaincre! || *non è tutto, c'è dell'—!*, ce n'est pas tout, il y a plus (*o* il y a autre chose)! || (*niente*) —, **rien d'autre**: *non ho* (*niente*) — *da aggiungere*, je n'ai rien d'autre à ajouter; *ti ho chiesto questo e niente* —, je t'ai demandé cela et rien d'autre; *non voglio sapere* —, je ne veux rien savoir d'autre (*o* je ne veux pas en savoir davantage) || *non... altro che*, (*con valore di* soltanto) **ne... que**: *non fuma — che sigarette*, il ne fume que des cigarettes; *non devi fare — che telefonare*, tu n'as qu'à téléphoner; *non attendo — che il suo ritorno*, je n'attends que son retour; *non fa, non faceva — che...*, il ne fait, il ne faisait que...; *non sei — che un bugiardo!, bugiardo che non sei —!*, tu n'es qu'un menteur!; (*non*) *ci mancherebbe —!*, il ne manquerait plus que ça!; *se non ti serve —...*, si tu ne veux que cela...; *non si parla d'—*, on ne parle que de cela || *tra l'—*, entre autres (choses) || *più che —*, surtout || *non è brutto, tutt'—!*, il n'est pas laid, au contraire!; *è tutt'— che stupido*, il est loin d'être bête || *senz'—*, (*sicuramente*) sans faute; (*indubbiamente*) sans doute: *verrò senz'—*, je viendrai sans faute; *è senz'— un ottimo scrittore*, c'est indiscutablement un excellent écrivain || *se non — avresti potuto avvertirmi*, tu aurais (tout) au moins pu m'avertir || *per —*, d'ailleurs, du reste **5.** (*in frasi esclamative*): — *che se lo conosco!*, je le connais, et comment!; « *Hai fame?* » « *Altro che!* » « *Eh, —!* », « Tu as faim? » « Et comment! » || — *che storie!*, il n'y a pas de quoi plaisanter!

altroièri, *av.* avant-hier.

altrónde, *av.* **1.** (*letter.*) (*da altro luogo*) d'ailleurs **2.** (*ant.*) (*altrove*) ailleurs || **d'altronde**, *l.av.* (*d'altra parte*) d'ailleurs; (*d'altro lato*) par ailleurs: *non è venuto, d'— me l'aspettavo*, il n'est pas venu, d'ailleurs je m'y attendais; *è una situazione difficile, ma, d'—, non puoi cambiarla*, c'est une situation difficile, mais, par ailleurs, tu ne peux pas la changer.

altróve, *av.* **ailleurs**: *l'ho già visto —*, je l'ai déjà vu ailleurs; *era diretto —*, il se dirigeait ailleurs; *avere il pensiero, la testa —*, (*fig.*) avoir l'esprit, la tête ailleurs (*o* être ailleurs).

altrùi, *ag.poss.* **d'autrui**: *agire nell'interesse —*, agir dans l'intérêt d'autrui; *vivere alle spalle —*, vivre aux dépens d'autrui; *è meglio non immischiarsi nei fatti —*, il vaut mieux ne pas se mêler des affaires d'autrui; *la roba —*, le bien d'autrui ♦ *pron.indef.* (*compl. di termine*) **à autrui**: *nuocere, giovare —*, nuire, faire du bien à autrui ♦ *s.m. l'—*, le bien d'autrui (*o* des autres).

altruìʃmo, *s.m.* altruisme.

altruìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* altruiste.

altruisticaménte, *av.* avec altruisme.

altruìstico, *ag.* altruiste.

altùra, *s.f.* **1.** éminence, *h*auteur: *l'osservatorio era situato su un'—*, l'observatoire était situé sur une éminence; *le alture intorno alla città*, les hauteurs environnant la ville **2.** (*mar.*) *h*aute mer, pleine mer: *navigazione d'—*, navigation hauturière.

alturièro, *ag.* (*mar.*) *h*auturier*: *nave alturiera*, navire hauturier; *navigazione alturiera*, navigation hauturière.

aluàtta, *s.f.* (*zool.*) alouate (*m.*).

alucìta, *s.f.* (*zool.*) alucite.

alunìte, *s.f.* (*min.*) alunite.

alùnna, *s.f.* élève.

alunnàto, *s.m.* stage.

alùnno, *s.m.* élève || *gli alunni delle Muse*, les nourrissons des Muses.

alveàre, *s.m.* ruche (*f.*) || *sembrava d'essere in un —*, on croyait entendre le bruit d'une ruche || *la casa dove abita è un vero — umano*, la maison où elle habite est une véritable caserne.

àlveo, *s.m.* **1.** (*di corso d'acqua*) lit: — *di magra*, lit de basses eaux (*o* lit mineur); — *di piena*, lit de hautes eaux (*o* lit majeur) **2.** (*rar. letter.*) cavité (*f.*).

alveolàre, *ag.* **1.** alvéolaire **2.** (*fonetica*) alvéolaire.

alveolàto, *ag.* alveolé.

alveolìte, *s.f.* (*med.*) alvéolite.

alvèolo, *s.m.* **1.** alvéole: *alveoli dentari*, alvéoles dentaires; *alveoli polmonari*, alvéoles pulmonaires **2.** (*bot.*) alvéole **3.** (*celletta del favo*) alvéole.

alvèolo-dentàrio, *ag.* (*anat.*) alvéolodentaire.

Alvèrnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Auvergne.

alverniàte, *ag.* e *s.m.* auvergnat.

alvìno, *ag.* (*med.*) alvin.

àlvo, *s.m.* (*letter.*) **1.** ventre **2.** (*fig.*) cavité (*f.*).

alzabandièra, *s.m.* le lever des couleurs: *assistere all'—*, assister au lever des couleurs; *fare l'—*, hisser (*o* envoyer) les couleurs.

alzàia, *s.f.* **1.** câble (*m.*) de *h*alage **2.** chemin (*m.*) de *h*alage.

alzaménto, *s.m.* élévation (*f.*).

alzàna, *s.f.* *V.* **alzàia**.

alzàre, *v.t.* **1.** lever*: — *un peso*, lever un poids; — *il sipario*, lever le rideau; — *la bandiera*, hisser le drapeau (*o* envoyer les couleurs); — *le vele*, (*mar.*) hisser les voiles; (*salpare*) mettre à la voile; — *i remi*, (*in segno di omaggio*) mâter les avirons || — *le carte*, couper les cartes || — *il capo*, lever la tête; — *gli occhi* (*al cielo*), lever les yeux (au ciel); *alzò su di lui uno sguardo supplichevole*, il leva sur lui un regard suppliant || — *le braccia* (*al cielo*), lever les bras au ciel || — *le mani*, (*arrendersi*) lever les mains || — *la mano su qlcu.*, lever la main sur qqn. || — *le spalle*, hausser les épaules || — *il bicchiere*, (*in un brindisi*) lever son verre || — *il gomito*, lever le coude || — *la cresta*, relever la crête || — *i tacchi*, déguerpir || — *qlcu., ql.co. alle stelle*, porter qqn., qq.ch. aux nues || — *il pensiero a Dio*, élever sa pensée vers Dieu **2.** (*aumentare*) *h*ausser: — *la voce*, hausser la voix; — *i prezzi*, hausser (*o* élever) les prix **3.** (*costruire*) construire*, bâtir; (*innalzare*) élever*: — *un muro*, construire (*o* bâtir) un mur; — *un tempio*, élever un temple **4.** (*soprelevare*) surélever* || **alzàrsi**, *v.r.* **1.** se lever*: *mi alzo alle sette*, je me lève à sept heures; *il sole si alza*, le soleil se lève; *quando entrò il professore, gli alunni si alzarono* (*in piedi*), quand le professeur entra, les élèves se levèrent; *alzati!*, lève-toi (*o* mets-toi debout)!; — *sulla punta dei piedi*, se hausser sur la pointe des pieds; *l'aereo si è alzato in volo*, l'avion a décollé || — *da tavola*, se lever de table (*o* quitter la table) || *si è alzato un po' di vento*, il s'est levé un peu de vent **2.** (*innalzarsi*) s'élever* **3.** (*salire*) monter: *il livello del fiume si è alzato*, le niveau du fleuve a monté; *il termometro tende ad —*, le thermomètre tend à monter; *un mormorio si alzò nella sala*, un murmure s'éleva dans la salle **4.** (*crescere in altezza*) grandir; (*fam.*) pousser.

alzàta, *s.f.* **1.** (*l'alzare*) *h*aussement (*m.*); (*l'alzarsi*) lever (*m.*): *un'— di spalle*, un haussement d'épaules; *l'— del sole, del sipario*, le lever du soleil, du rideau || — *di scudi*, levée de boucliers || — *di testa*, coup de tête || — *d'ingegno*, trait de génie || *votare per — e seduta*, voter par assis et levé **2.** (*vassoio a più ripiani*) plateau (*m.*) à étages **3.** (*specchiera di cassettone*) glace; (*di credenza*) vaisselier (*m.*); (*di letto*) tête **4.** (*di gradino*) montée **5.** (*arch.*) élévation.

alzàto, *ag.* *rimanere — fino a mezzanotte*, rester debout jusqu'à minuit; *la signora non è ancora alzata*, Madame n'est pas encore levée ♦ *s.m.* (*arch.*) projection verticale.

alzàvola, *s.f.* (*zool.*) sarcelle d'hiver.

alzìsta, *s.m.* (*Borsa*) *h*aussier.

àlzo, *s.m.* *h*ausse (*f.*): — *a cannocchiale*, hausse à lunette; *angolo di —*, angle de hausse; — *abbattuto*, hausse zéro.

amàbile, *ag.* aimable: *un sorriso —*, un sourire aimable || *vino —*, vin moelleux.

amabilità, *s.f.* amabilité.

amabilménte, *av.* aimablement.

amàca, *s.f.* *h*amac (*m.*).

Amadìgi, *no.pr.m.* (*lett.*) Amadis.

amadrìade[1], *s.f.* (*mit.*) hamadryade.

amadrìade[2], *s.f.* (*zool.*) hamadryas (*m.*).

amàide, *s.f.* (*arald.*) *h*amaïde.

amalfitàno, *ag.* amalfitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Amalfitain.

amàlgama, *s.m.* amalgame (*anche fig.*).

amalgamàre, *v.t.* amalgamer (*anche fig.*) || **amalgamàrsi**, *v.r.* e *v.r. reciproco* s'amalgamer (*anche fig.*).

amalgamazióne, *s.f.* (*chim. dir.*) amalgamation.

Amàlia, *no.pr.f.* Amélie.

amamèlide, *s.f.* (*bot.*) hamamélis (*m.*).

amandìna, *s.f.* (*chim.*) amandine.

amanìta , *s.f.* (*bot.*) amanite: — *cesarea*, amanite des Césars.

amànte[1], *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *essere — del quieto vivere*, aimer la vie tranquille; *essere — della buona tavola*, aimer la bonne chère; *essere — della musica, della pittura*, être un amateur de musique, de peinture; *ogni uomo — della giustizia avrebbe fatto la stessa cosa*, tout homme aimant la justice aurait fait de même; *non sono — delle chiacchiere*, je n'aime pas les bavardages ♦ *s.m.* amant ♦ *s.f.* maîtresse.

amànte[2], *s.m.* (*mar.*) itague (*f.*).

amantìglio, *s.m.* (*mar.*) balancine (*f.*).

amanuènse, *s.m.* copiste.

amàraco, *s.m.* *rar.* per **maggioràna**.

amaraménte, *av.* amèrement.

amarantàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) amarantacées.

amarànto, *s.m.* (*bot.*) amarante (*f.*) ♦ *ag.invar.* amarante.

amaràsca, *s.f.* *V.* **maràsca**.

amaràsco, *s.m.* *V.* **maràsco**.

amàre, *v.t.* **1.** aimer: — *con tutto il cuore, alla follia*, aimer de tout son cœur, à la folie; *farsi* —, se faire aimer; *è amato da tutti*, il est aimé de tout le monde || *chi mi ama mi segua*, qui m'aime me suive || *ama il prossimo tuo come te stesso*, (*Bibbia*) aime ton prochain comme toi-même **2.** (*provar piacere in*) aimer: — *il lavoro, la buona lettura*, aimer le travail, les bonnes lectures; *amava passeggiare nel bosco*, il aimait se promener dans le bois; — *il quieto vivere*, aimer la vie tranquille **3.** (*desiderare*) aimer: *questa pianta ama l'ombra*, cette plante aime l'ombre; *amerei conoscere il tuo parere*, j'aimerais connaître ton avis; *amo credere che non lo farai più*, j'aime à croire que tu ne le feras plus; *amerei che dicesse la verità*, j'aimerais qu'il dît la vérité || **amàrsi**, *v.r.* s'aimer (soi-même) ♦ *v.r. reciproco* s'aimer: *si sono amati dal primo giorno*, ils se sont aimés dès le premier jour.

amareggiaménto, *s.m.* amertume (*f.*); (*sofferenza*) peine (*f.*).

amareggiàre, *v.t.* **1.** rendre* amer **2.** (*fig.*) attrister, assombrir: *quella terribile disgrazia le amareggiò l'esistenza*, ce terrible malheur assombrit (*o* attrista) son existence || **amareggiàrsi**, *v.r.* se faire* du mauvais sang, se tracasser.

amarèna, *s.f.* **1.** (*bot.*) griotte **2.** sirop (*m.*) de griotte.

amarèno, *s.m.* (*bot.*) griottier.

amarétto, *s.m.* macaron.

amarézza, *s.f.* **1.** amertume (*anche fig.*): *sentire* —, ressentir de l'amertume; *ripensava al passato con* —, il pensait à son passé avec amertume **2.** (*spec.pl.*) (*pena, dispiacere*) chagrin (*m.*): *i figli non gli hanno dato che amarezze*, il n'a eu que des chagrins de ses enfants.

amàrico, *ag.* e *s.m.* amharique.

Amarìlli, *no.pr.f.* (*lett.*) Amaryllis || **amarìlli**, *s.f.* (*bot.*) amaryllis.

amarìllico, *ag.* (*med.*) amaril.

amarillidàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) amaryllidacées.

amarìllide, *s.f.* (*bot.*) amaryllis.

amàro, *ag.* amer: — *come il fiele*, amer comme fiel; *mandorle amare*, amandes amères; *mi piace il caffè* —, j'aime le café amer || *sale* —, sel d'Angleterre (*o* d'Epsom) || *avere, lasciare la bocca amara*, (*anche fig.*) avoir, laisser un goût amer; *son cose che lasciano la bocca amara*, (*fig.*) ce sont des choses qui remplissent le cœur d'amertume || *mandar giù, inghiottire un boccone* —, (*fig.*) avaler des couleuvres || *parole amare*, des paroles amères || *lacrime amare*, des larmes amères || *un sorriso* —, un sourire amer ♦ *s.m.* **1.** (*sapore amaro*) amer: *sapere di* —, avoir un goût d'amer || *masticare* —, (*fig.*) enrager, endêver; (*fam.*) râler || *avere dell'— in corpo contro qlcu.*, être plein de fiel contre qqn. || *inghiottire — e sputare dolce*, faire bonne mine à mauvais jeu **2.** (*aperitivo*) amer **3.** (*malattia del vino*) amertume (*f.*), maladie (*f.*) de l'amer.

amarógnolo, *ag.* légèrement amer.

amàrra, *s.f.* (*mar.*) amarre.

amarràre, *v.t.* *V.* **ammarràre**.

amarùme, *s.m.* **1.** (*sapore amaro*) amertume (*f.*) **2.** (*fig.*) (*acredine*) amertume (*f.*).

amàta[1], *s.f.* bien-aimée*.

Amàta[2], *no.pr.f.* Aimée.

amàto[1], *s.m.* bien-aimé*.

Amàto[2], *no.pr.m.* Aimé.

amatóre, *s.m.* **1.** (*amante*) amant **2.** amateur: *un — di quadri*, un amateur de tableaux || *prezzo d'*—, prix d'affection **3.** (*sport*) (*dilettante*) amateur.

amatòrio, *ag.* (*letter.*) d'amour: *filtro* —, philtre d'amour.

amauròʃi, *s.f.* (*med.*) amaurose.

amauròtico, *ag.* (*med.*) amaurotique.

Amàʒʒone, *no.pr.f.* (*mit.*) Amazone || *Rio delle Amazzoni*, (*geog.*) Amazone (*m.*) (*o* Fleuve des Amazones) || **amàʒʒone**, *s.f.* **1.** amazone: *cavalcare all'*—, monter en amazone **2.** (*abito da cavallerizza*) amazone.

Amaʒʒònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Amazonie.

amaʒʒònio, *ag.* (*letter.*) amazonique.

amaʒʒonìte, *s.f.* (*min.*) amazonite.

àmba, *s.f.* (*geog.*) amba.

ambàgi, *s.f.pl.* ambages: *senza* —, sans ambages.

ambarvàli, *s.m.pl.* (*st. romana*) ambarvales, ambarvalies (*f.*).

ambascerìa, *s.f.* ambassade: *mandare, ricevere un'*—, envoyer, recevoir une ambassade.

ambàscia, *s.f.* (*letter.*) angoisse.

ambasciàre, *v.t.* (*letter.*) angoisser.

ambasciàta, *s.f.* **1.** (*ufficio e sede di ambasciatore*) ambassade **2.** (*messaggio*) ambassade, message (*m.*): *fare un'*—, porter un message.

ambasciatóre, *s.m.* ambassadeur: *l'— d'Italia a Parigi*, l'ambassadeur d'Italie à Paris || — *di buone notizie*, porteur de bonnes nouvelles || *ambasciator non porta pena*, ambassadeur ne porte douleur.

ambasciatrìce, *s.f.* ambassadrice.

ambedùe, *ag. num. invar.* (*letter.*) **l'un et l'autre** (*m.*); **l'une et l'autre** (*f.*): — *i consoli*, les deux consuls; — *le sorelle*, les deux sœurs ♦ *pron.invar.* **tous (les) deux** (*m.*); **toutes (les) deux** (*f.*); **les deux** (*m.* e *f.*): — *sono degni di fede*, (tous) les deux sont dignes de foi (*o* tous deux sont dignes de foi).

ambiàre, *v.i.* (*del cavallo*) ambler.

ambidestrìʃmo, *s.m.* ambidextrie (*f.*).

ambidèstro, *ag.* **1.** ambidextre **2.** (*fig. letter.*) (*astuto*) rusé.

ambientàle, *ag.* ambiant: *condizioni ambientali*, conditions ambiantes; *caratteristiche ambientali*, caractéristiques du milieu ambiant.

ambientaménto, *s.m.* acclimatation (*f.*).

ambientàre, *v.t.* **1.** acclimater **2.** (*una vicenda, ecc.*) situer: *questo scrittore ha ambientato il suo romanzo nel Medioevo*, cet écrivain a situé son roman au Moyen Age || **ambientàrsi**, *v.r.* s'acclimater: *non riesce ancora ad — a Milano*, il ne parvient pas encore à s'acclimater à Milan.

ambientatóre, *s.m.* ensemblier.

ambientazióne, *s.f.* **1.** acclimatation **2.** reconstitution (d'un milieu): *l'— storica di questo film è ben*

riuscita, la reconstitution historique de ce film est bien réussie.

ambiènte, *s.m.* **1.** milieu* (*anche fig.*): *certi animali hanno bisogno di vivere in un — caldo,* certains animaux ont besoin de vivre dans un milieu chaud (*o* en milieu chaud); *è cresciuta in un — molto religioso,* elle a grandi dans un milieu très religieux; *ho voglia di cambiare —,* j'ai envie de changer de milieu; *qui mi sento nel mio —,* ici je me sens dans mon élément; *la notizia si è sparsa negli ambienti politici,* la nouvelle s'est répandue dans les milieux politiques; *è ricevuto nei migliori ambienti di Milano,* il est reçu dans la meilleure société milanaise; *ha sposato una ragazza di un buon —, del suo —,* il a épousé une jeune fille de bonne famille, de son milieu; *appartiene a un buon —,* c'est quelqu'un d'un bon milieu || *temperatura —,* température ambiante || *questo vino va bevuto a temperatura —,* ce vin doit être bu chambré **2.** (*atmosfera, clima psicologico*) ambiance (*f.*): *un — cordiale, familiare,* une ambiance cordiale, familiale **3.** (*locale*) pièce (*f.*): *dare aria a un —,* aérer une pièce.

ambigènere, *ag.* (*gramm.*) à deux genres.

ambiguaménte, *av.* ambigument.

ambiguità, *s.f.* ambiguïté.

ambìguo, *ag.* **1.** ambigu*: *parole ambigue,* des mots ambigus **2.** (*equivoco, sospetto*) équivoque, douteux*: *una persona ambigua, di ambigua reputazione,* une personne douteuse, de réputation douteuse; *un comportamento —,* une attitude équivoque; *discorsi ambigui,* des propos équivoques; *luogo di ambigua fama,* endroit de réputation douteuse.

àmbio, *s.m.* (*andatura del cavallo*) amble: *andare all'—,* aller l'amble.

ambìre, *v.t.* e *i.* ambitionner (qq.ch.); aspirer (à): — (*a*) *un titolo,* (*a*) *una carica,* aspirer à un titre, à une charge; — (*a*) *un posto,* ambitionner une place; *ambiva a diventare deputato,* il ambitionnait d'être élu député; *non ambisco nulla,* je n'ai aucune ambition.

ambìto, *ag.* convoité: *è un posto —,* c'est une place convoitée.

àmbito, *s.m.* **1.** (*spazio circoscritto*) limites (*f. pl.*): *nell'— del territorio nazionale,* dans les limites du territoire national; *nell'— delle mura cittadine,* dans l'enceinte (des murs) de la ville **2.** (*fig.*) (*cerchio*) cercle; (*campo*) domaine; (*quadro*) cadre: *non è mai uscito dall'— delle sue conoscenze,* il n'est jamais sorti du cercle de ses connaissances; *nell'— della sua famiglia è considerato molto intelligente,* dans sa famille, on le considère comme très intelligent; *nell'— della conoscenza umana,* dans le domaine des connaissances humaines; *quest'opera non esce dall'— del romanzo di costume,* cette œuvre ne dépasse pas les limites du roman de mœurs; *è un problema che non rientra nell'— delle mie ricerche,* c'est un problème qui ne se situe pas dans le cadre de mes recherches; *non rientra nell'— delle mie funzioni,* cela ne fait pas partie de mes fonctions.

ambivalènte, *ag.* ambivalent.

ambivalènza, *s.f.* ambivalence.

ambizióne, *s.f.* ambition.

ambiziosàggine, *s.f.* (*rar.*) ambition ridicule.

ambiziosaménte, *av.* ambitieusement.

ambizióso, *ag.* ambitieux*: *progetti ambiziosi,* des projets ambitieux; *è — di gloria,* il aspire à la gloire; *è un —,* c'est un ambitieux.

ambliopìa, *s.f.* (*med.*) amblyopie.

amblistòma, *s.m.* (*zool.*) amblystome.

àmbo[1], *ag.num.* (*letter.*) deux: *con — le mani* (*mezzo*) avec les deux mains; (*modo*) des deux mains; *d'—, da ambe le parti,* des deux côtés; *d'—, d'ambi i generi,* des deux genres ♦ *pron.* (*rar. letter.*) (tous) les deux.

àmbo[2], *s.m.* (*al lotto e alla tombola*) ambe: *fare —, vincere un —,* gagner un ambe.

ambóne, *s.m.* (*arch.*) ambon.

àmbra, *s.f.* ambre (*m.*): — *gialla,* ambre jaune; — *grigia,* ambre gris.

ambracàne, *s.m.* (*min.*) ambre gris.

ambràto, *ag.* ambré: *un colore —,* une couleur ambrée; *un profumo —,* un parfum ambré.

ambrétta, *s.f.* (*bot.*) **1.** ambrette, abel mosch (*m.*) **2.** centaurée.

ambrogétta, *s.f.* carreau* (*m.*).

ambrogìno, *s.m.* *V.* **ambroʃìno.**

Ambrògio, *no.pr.m.* Ambroise.

ambròʃia, *s.f.* ambroisie.

ambroʃiàno, *ag.* **1.** (*eccl.*) ambrosien*: *rito —,* rite ambrosien || *Biblioteca Ambrosiana,* Bibliothèque Ambrosienne **2.** (*milanese*) milanais ♦ *s.m.* (*abitante*) Milanais.

ambroʃìno, *s.m.* « ambrosino » (monnaie milanaise du XIII[e] siècle).

ambròʃio, *ag.* (*letter.*) ambrosiaque.

ambulacràle, *ag.* (*biol.*) ambulacrale.

ambulàcro, *s.m.* **1.** (*arch.*) promenoir **2.** (*biol.*) ambulacre.

ambulànte, *ag.* ambulant: *venditore —,* marchand ambulant, colporteur; *suonatore —,* musicien ambulant || *cadavere —,* (*fig. fam.*) cadavre ambulant || *è una biblioteca —,* (*fig.*) c'est une bibliothèque vivante ♦ *s.m.* (*vagone postale*) wagon-poste*.

ambulànza, *s.f.* (*infermeria mobile; autoambulanza*) ambulance.

ambulatòrio[1], *ag.* (*scient.*) ambulatoire.

ambulatòrio[2], *s.m.* **1.** cabinet de consultation **2.** (*dispensario*) dispensaire ♦ *ag.* ambulatoire: *cure ambulatorie,* traitement ambulatoire.

amburghése, *ag.* hambourgeois ♦ *s.m.* (*abitante*) Hambourgeois.

Ambùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Hambourg (*m.*).

amèba, *s.f.* (*zool.*) amibe.

amebèo, *ag.* (*metrica*) amébée.

amebiàʃi, *s.f.* (*med.*) amibiase.

amèbico, *ag.* (*med.*) amibien.

ameboìde, *ag.* amiboïde.

Amedèo, *no.pr.m.* Amédée.

Amèlia, *no.pr.f.* Amélie.

amelìa, *s.f.* (*med.*) amélie.

amèllo, *s.m.* (*bot.*) œil-de-Christ*.

àmen, *inter.* amen, ainsi soit-il || *e allora —, fa' come ti pare,* alors bon, fais comme tu l'entends ♦ *s.m.* amen || *in un —,* en un clin d'œil.

amenaménte, *av.* agréablement.

amenità, *s.f.* **1.** agrément (*m.*), charme (*m.*): *l'— della campagna,* le charme de la campagne **2.** (*spec.pl.*) (*facezia*) facétie, boutade; (*sciocchezza*) sottise.

amèno, *ag.* **1.** agréable, plaisant: *un luogo —,* un endroit agréable **2.** (*divertente*) amusant: *è un tipo —,* c'est un type amusant.

amenorrèa, *s.f.* (*med.*) aménorrhée.

amentìfero, *ag.* (*bot.*) amentifère.

amènto, *s.m.* **1.** (*bot.*) chaton **2.** (*st. mil.*) amentum.

amènza, *s.f.* (*med.*) démence.

Amèrica, *no.pr.f.* (*geog.*) Amérique: *America Settentrionale, Centrale, Meridionale,* Amérique du Nord, Centrale, du Sud.

americàna, *s.f.* (*sport*) américaine.

americanàta, *s.f.* tape-à-l'œil* (*m.*) à l'américaine.

americanìʃmo, *s.m.* américanisme.

americanìsta, *s.m.* américaniste.

americaniʒʒàre, *v.t.* américaniser || **americaniʒʒàrsi,** *v.r.* s'américaniser.

americàno, *ag.* américain: *truffa all'americana,* vol à l'américaine ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Américain **2.** (*lingua*) américain.

amerìcio, *s.m.* (*chim.*) américium.

Amerìgo, *no.pr.m.* Améric || — *Vespucci,* (*st.*) Améric Vespuce.

amerindiàno, amerìndio, *ag.* e *s.m.* (*etnologia*) amérindien*.

ametàllico, *ag.* (*econ.*) amétallique.

ametìsta, *s.f.* améthyste.

ametròpe, amètrope, *ag.* (*med.*) amétrope.

ametropìa, *s.f.* (*med.*) amétropie.
ametròpico, *ag.* (*med.*) amétrope.
amiànto, *s.m.* (*min.*) amiante.
amìca, *s.f.* **1.** amie; (*fam.*) copine: — *intima, del cuore*, amie intime; — *d'infanzia*, amie d'enfance; *uscire con le amiche*, sortir avec ses amies (*o* copines) **2.** (*amante*) bonne amie.
amicàre, *v.t.* (*rar.*) gagner (à): *amicarsi qlcu.*, gagner l'amitié de qqn.
amichétta, *s.f.* petite amie.
amichétto, *s.m.* petit ami.
amichévole, *ag.* amical*: *rimprovero* —, reproche amical; *incontro* —, (*sport*) rencontre amicale; *composizione* —, arrangement à l'amiable; *all'*—, (*alla buona*) à la bonne franquette.
amichevolézza, *s.f.* **1.** amabilité, affabilité **2.** *pl.* (*attenzioni, premure*) amabilités, gentillesses.
amichevolménte, *av.* amicalement.
amicìzia, *s.f.* **1.** amitié: *coltivare un'*—, cultiver une amitié; *fare, stringere* — *con qlcu.*, se lier d'amitié avec qqn.; *rompere un'*—, rompre (*o* briser) une amitié, *l'ha fatto per pura* —, elle l'a fait par pure amitié || *trattato d'*—, traité d'amitié || *in* —, *in tutta* —, en toute amitié || *patti chiari,* — *lunga*, (*prov.*) en amitié, il faut de la franchise **2.** *pl.* (*amici*) amis: *avere numerose amicizie*, avoir beaucoup d'amis.
amìco, *s.m.* **1.** ami: — *d'infanzia, intimo*, ami d'enfance, intime; *un vecchio* — *di casa, di famiglia*, un vieil ami de la maison; *un consiglio da* —, un conseil d'ami; *fingersi* — *di qlcu.*, feindre (*o* affecter) de l'amitié pour qqn.; *non si è comportato da* — *con me*, il n'a pas agi en ami envers moi || *sono amici per la pelle*, ce sont des amis inséparables || ... *e amici come, più di prima*, ... plus amis que jamais || *è un* — *dell'arte*, c'est un ami des arts || *ascolta,* —*!*, (*fam.*) écoute, mon ami!; ehi, —, (*fam.*) dis donc toi! || *così l'*— *se l'è svignata*, (*fam.*) c'est comme ça que le lascar s'est défilé || *chi trova un* —, *trova un tesoro*, (*prov.*) un ami véritable est un bien précieux || — *beneficato, nemico dichiarato*, (*prov.*) ami au prêter, ennemi au rendre || *gli amici si conoscono nel momento del bisogno*, (*prov.*) au besoin on connaît l'ami || *dagli amici mi guardi Iddio che dai nemici mi guardo io*, (*prov.*) Dieu me garde de mes amis, quant à mes ennemis, je m'en charge || — *di tutti e di nessuno, è tutt'uno*, (*prov.*) ami de chacun, ami d'aucun **2.** (*amante*) (bon) ami ♦ *ag.* ami: *un viso* —, un visage ami; *quei due sono amicissimi*, ces deux-là sont très amis || *una nazione amica*, une nation amie || *la notte è amica dei ladri*, la nuit protège (*o* favorise) les voleurs.
amicóne, *s.m.* (*fam.*) bon copain.
amidàceo, *ag.* *V.* **amilàceo**.
amidatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) amidonnage (*m.*).
àmido, *s.m.* amidon: *dare l'*— *a un colletto*, amidonner (*o* empeser) un col.
amidùro, *s.m.* (*chim.*) amidure.
amìgdala, *s.f.* **1.** (*anat.*) amygdale **2.** (*archeologia*) coup-de-poing* (*m*).
amigdalectomìa, *s.f.* (*chir.*) amygdalectomie.
amigdalìna, *s.f.* (*chim.*) amygdaline.
amigdalìte, *s.f.* (*med.*) amygdalite.
amigdalòide, *ag.* (*min.*) amygdaloïde.
amilàceo, *ag.* (*chim.*) amylacé.
amilàsi, *s.f.* (*biol.*) amylase.
Amìlcare, *no.pr.m.* (*st.*) Amilcar, Hamilcar.
amìle, *s.m.* (*chim.*) amyle.
amilène, *s.m.* (*chim.*) amylène.
amìlico, *ag.* (*chim.*) amylique.
amilòide, *ag.* (*med.*) amyloïde.
amilòsi, *s.f.* (*med.*) amylose.
amìna, *s.f.* *V.* **ammìna**.
amìnico, *ag.* (*chim.*) aminé: *acidi aminici*, acides aminés.
aminoàcido, *s.m.* *V.* **amminoàcido**.
aminopirìna, *s.f.* *V.* **piramidóne**.
aminoplàsto, *s.m.* *V.* **amminoplàsto**.
Amìnta, *no.pr.m.* (*lett.*) Aminte, Aminta.
amiotrofìa, *s.f.* (*med.*) amyotrophie.
amissìbile, *ag.* (*teol. dir.*) amissible.
amissibilità, *s.f.* (*teol. dir.*) amissibilité.
amissióne, *s.f.* (*dir.*) amission.
amistà, *s.f.* (*poet.*) amitié.
amìtto, *s.m.* (*eccl.*) amict.
amlètico, *ag.* irrésolu: *atteggiamento* —, attitude irrésolue.
Amlèto, *no.pr.m.* (*lett.*) Hamlet.
ammaccàbile, *ag.* qui se froisse facilement.
ammaccaménto, *s.m.* *V.* **ammaccatùra**.
ammaccàre, *v.t.* **1.** cabosser: — *la carrozzeria di un'automobile*, cabosser la carrosserie d'une voiture || *mi ha ammaccato un occhio*, (*fam.*) il m'a poché un œil **2.** (*frutti*) abîmer, meurtrir || **ammaccàrsi**, *v.r.* **1.** se cabosser **2.** (*fam.*) (*prodursi contusioni*) se couvrir de bleus **3.** (*di frutti*) s'abîmer **4.** (*di velluto*) se miroiter.
ammaccàto, *ag.* **1.** cabossé, bosselé: *parafango* —, garde-boue cabossé || *ho le ossa ammaccate per la caduta*, cette chute m'a causé des courbatures **2.** (*di sostanze carnose*) meurtri || *frutta ammaccata*, des fruits talés || *occhio* —, œil meurtri; (*fam.*) œil poché || *viso tutto* —, visage meurtri.
ammaccatùra, *s.f.* **1.** bosse: *il paraurti è pieno di ammaccature*, le pare-choc est tout cabossé **2.** (*contusione*) contusion, bleu* (*m.*) **3.** (*di frutti*) meurtrissure.
ammaestràbile, *ag.* qu'on peut dresser.
ammaestraménto, *s.m.* **1.** (*di animali*) dressage **2.** (*l'istruire*) instruction (*f.*); (*l'educare*) éducation (*f.*): *l'*— *della gioventù*, l'instruction (*o* l'éducation) de la jeunesse **3.** (*insegnamento*) enseignement; (*lezione*) leçon (*f.*): *questo vi serva d'*—, que cela vous serve d'enseignement (*o* de leçon).
ammaestràre, *v.t.* **1.** (*animali*) dresser **2.** (*istruire*) instruire*; (*educare*) éduquer: — *qlcu. in un'arte, in una scienza*, instruire qqn. dans un art, une science; — *la gioventù*, éduquer la jeunesse || *ti hanno ammaestrato bene!*, (*iron.*) on t'a bien dressé!
ammaestratìvo, *ag.* instructif*.
ammaestràto, *ag.* dressé: *scimmia ammaestrata*, singe dressé || *cane* —, chien savant; *orso* —, ours danseur; *foca ammaestrata*, phoque jongleur.
ammaestratóre, *s.m.* dresseur.
ammagliàre, *v.t.* **1.** (*unire con l'ago da lana*) unir à l'aiguille; (*con l'uncinetto*) unir au crochet **2.** (*legare con funi incrociate*) lier avec des cordes entrecroisées **3.** (*fare il bordo a*) border (un matelas).
ammainabandièra, *s.m.* salut aux couleurs || *fare l'*—, amener les couleurs.
ammainàre, *v.t.* amener*: — *la bandiera*, amener les couleurs; — *le vele*, amener les voiles; (*fig.*) baisser pavillon.
ammalàre, *v.t.* (*rar.*) rendre* malade ♦ *v.i.*, **ammalàrsi**, *v.r.* tomber malade.
ammalàto, *ag.* e *s.m.* malade: *è* — *di stomaco*, il souffre de l'estomac; *è* — *di cuore*, il est cardiaque; *è* — *nel corpo e nello spirito*, il a le corps et l'esprit malades.
ammaliàre, *v.t.* envoûter, ensorceler*; (*incantare*) fasciner: *l'ha ammaliato col suo sorriso*, il a été ensorcelé (*o* envoûté) par son sourire; *è stato ammaliato dalla bellezza di quei luoghi*, il a été fasciné par la beauté de ces lieux.
ammaliatóre, *ag.* ensorcelant, enchanteur* ♦ *s.m.* charmeur || **ammaliatrìce**, *s.f.* ensorceleuse.
ammaliziàre, *v.t.* déniaiser, dégourdir || **ammaliziàrsi**, *v.r.* se déniaiser, se dégourdir.
ammaliziàto, *ag.* (*rar.*) dégourdi.
ammànco, *s.m.* (*comm.*) manque: — *di cassa*, manque en caisse (*o* trou dans la caisse *o* découvert).
ammandorlàto, *ag.* en (forme d') amande ♦ *s.m.* (*graticolato di ferro, di legno*) grille (*f.*) en losanges, treillis losangé.
ammanettàre, *v.t.* passer les menottes (à).

ammanieràre, *v.t.* guinder.
ammanieràto, *ag.* maniéré.
ammanigliàre, *v.t.* (*mar.*) maniller.
ammannàre, *v.t.* (*agr.*) enjaveler*, javeler*.
ammannellàre, *v.t.* mettre* en écheveaux.
ammannìre, *v.t.* **1.** préparer, apprêter: — *cibi*, préparer (*o* apprêter) des mets **2.** (*tec.*) parer.
ammansàre, ammansìre, *v.t.* **1.** (*addomesticare*) apprivoiser: — *un animale*, apprivoiser un animal **2.** (*fig.*) (*calmare*) apaiser: *era fuori di sé, ma sono riuscito ad ammansirlo*, il était hors de lui, mais j'ai réussi à l'apaiser || **ammansàrsi, ammansìrsi**, *v.r.* s'apaiser (*anche fig.*).
ammantàre, *v.t.* **1.** recouvrir* d'une cape **2.** (*fig.*) recouvrir*: *la neve ammantava i campi*, la neige recouvrait les champs (de son blanc manteau) || — *la verità*, masquer la vérité || **ammantàrsi**, *v.r.* se recouvrir*.
ammànto, *s.m.* (*letter.*) cape (*f.*).
ammaràggio, *s.m.* (*aer.*) amerrissage.
ammaràre, *v.i.* (*aer.*) amerrir.
ammarezzàre, *v.t.* *V.* **marezzàre.**
ammarezzatùra, *s.f.* *V.* **marezzatùra.**
ammarinàre, *v.t.* (*mar.*) amariner.
ammarràre, *v.t.* (*mar.*) amarrer.
ammassaménto, *s.m.* entassement; amas.
ammassàre, *v.t.* **1.** (*persone*) amasser; (*cose*) amasser, entasser, amonceler*, accumuler: — *soldati alla frontiera*, amasser des troupes à la frontière; — *ricchezze, viveri*, amonceler des richesses, accumuler des vivres **2.** (*neol.*) (*portare all'ammasso*) livrer à la réserve (nationale) || **ammassàrsi**, *v.r.* s'amasser, se masser: — *in piazza*, s'amasser (*o* se masser) sur la place; *la folla si ammassava all'uscita*, la foule se massait à la sortie.
ammassàto, *ag.* **1.** (*di persone*) massé, entassé; (*di cose*) entassé, accumulé **2.** mis à la réserve (nationale).
ammassicciàre, *v.t.* **1.** solidifier, rendre* compact **2.** (*massicciare*) macadamiser: — *una strada*, macadamiser une route || **ammassicciàrsi**, *v.r.* se solidifier, devenir* compact.
ammàsso, *s.m.* **1.** amas, tas: *un — di pietre*, un amas (*o* tas) de pierres; — *di rovine*, amas de ruines || *un — di spropositi*, (*fig.*) un tas de sottises **2.** (*neol.*) (*raccolta; luogo di raccolta di prodotti agricoli*): *portare all'—*, livrer à la réserve (nationale) || *ha portato il cervello all'—*, (*scherz.*) il a collectivisé son cerveau **3.** (*astr. geol.*) amas.
ammatassàre, *v.t.* mettre* en écheveaux.
ammattiménto, *s.m.* tracasserie (*f.*): *lavorare con lui è un vero —*, travailler avec lui, c'est tuant.
ammattìre, *v.i.* devenir* fou*: *la morte del figlio la fece —*, la mort de son fils la rendit folle; *che cosa fai, sei ammattito?*, qu'est-ce que tu fais, tu deviens fou? || *mi fa — con tutte le sue domande*, il me rend fou avec toutes ses questions || *c'era da —!*, il y avait de quoi devenir fou ! || *da tre ore ammattisco per risolvere questo problema*, depuis trois heures, je me creuse la cervelle pour résoudre ce problème.
ammattonàre, *v.t.* briqueter*.
ammattonàto, *s.m.* pavement de briques.
ammattonatùra, *s.f.* briquetage (*m.*).
ammazzaménto, *s.m.* tuerie (*f.*).
ammazzàre, *v.t.* **1.** tuer: *il cacciatore ha ammazzato una lepre*, le chasseur a tué un lièvre || — *il tempo, la noia*, tuer le temps, l'ennui || *ne ammazza più la gola che la spada*, (*prov.*) on meurt plus à table qu'à la guerre **2.** (*opprimere, stancare*) tuer: *questo caldo mi ammazza*, cette chaleur me tue; *sono lavori che ammazzano*, ce sont des travaux tuants **3.** (*nei giochi di carte*) surmonter || **ammazzàrsi**, *v.r.* se tuer: *si è ammazzata buttandosi dalla finestra*, elle s'est tuée, en se jetant par la fenêtre || — *di lavoro*, se tuer de travail ♦ *v.r.reciproco* s'entre-tuer.
ammazzasètte, *s.m.* bravache, matamore.
ammazzàta, *s.f.* (*fam.*) énorme fatigue: *questo viaggio è stato un'—*, ce voyage a été vraiment tuant (*o* esquintant).
ammazzatóio, *s.m.* abattoir.
ammazzatóre, *s.m.* tueur.
ammènda, *s.f.* **1.** amende: *passibile di —*, passible d'amende **2.** (*riparazione*) amende || *fare — dei propri peccati*, faire amende de ses péchés.
ammendaménto, *s.m.* **1.** *V.* **emendaménto** **2.** (*agr.*) amendement.
ammendàre, *v.t.* **1.** *V.* **emendàre** **2.** (*agr.*) amender: — *un terreno*, amender un terrain || **ammendàrsi**, *v.r.* *V.* **emendàrsi.**
ammennìcolo, *s.m.* **1.** babiole (*f.*), bagatelle (*f.*), vétille (*f.*): *con libri e ammennicoli, mi ha occupato tutta la stanza*, avec tous ses livres et toutes ses babioles, il a envahi ma chambre **2.** (*cavillo*) chicane (*f.*); (*pretesto*) prétexte.
amméssso, *p.p.* di **amméttere** ♦ *s.m.* candidat admis.
ammettènza, *s.f.* (*fis.*) admittance.
amméttere, *v.t.* **1.** admettre*; (*accettare*) accepter: — *alla presenza di qlcu.*, admettre à la (*o* en) présence de qqn.; *essere ammesso agli esami*, être admis aux examens; — *qlcu. a corte*, admettre qqn. à la Cour; *essere ammesso in un club*, être admis dans un club || *i cani non sono ammessi*, les chiens ne sont pas admis **2.** (*riconoscere*) reconnaître*: *ammette sempre i suoi torti*, il reconnaît toujours ses torts; *ammetto che hai avuto una buona idea*, je reconnais (*o* j'admets) que tu as eu une bonne idée; *è una verità ammessa da tutti*, c'est une vérité reconnue (*o* acceptée) par tout le monde **3.** (*supporre*) admettre*: *ammettiamo per ipotesi che...*, admettons par hypothèse que...; *ammettiamo pure che, anche ammesso che tu abbia ragione*, admettons même (*o* même en admettant) que tu aies raison || *ammesso e non concesso che...*, même en admettant que... **4.** (*tollerare*) admettre*: *non sono ammesse discussioni*, les discussions ne sont pas admises; *non ammetto ritardi*, je n'admets pas de retards; *questa regola non ammette eccezioni*, cette règle n'admet aucune exception.
ammezzaménto, *s.m.* partage en deux.
ammezzàre, *v.t.* **1.** (*riempire a metà*) remplir à moitié; (*vuotare a metà*) vider à moitié **2.** (*lasciare incompiuto*) laisser inachevé.
ammezzàto, *s.m.* (*arch.*) entresol, mezzanine (*f.*).
ammezziménto, *s.m.* (*di frutta*) blettissement, blettissure (*f.*).
ammezzìre, *v.i.*, **ammezzìrsi**, *v.r.* (*di frutta*) blettir.
Ammiàno Marcellìno, *no.pr.* (*st. lett.*) Ammien Marcellin.
ammiccaménto, *s.m.* **1.** (*l'ammiccare*) clignement d'œil **2.** (*ammicco*) clin d'œil (complice).
ammiccàre, *v.i.* faire* un clin d'œil, cligner de l'œil.
ammìcco, *s.m.* clin d'œil (complice).
ammìde, *s.f.* (*chim.*) amide (*m.*).
ammìna, *s.f.* (*chim.*) amine.
amminazióne, *s.f.* (*chim.*) amination.
amminìcolo, *s.m.* *V.* **ammennìcolo.**
amministràre, *v.t.* **1.** administrer: — *gli affari dello Stato*, administrer (*o* gérer) les affaires de l'Etat; — *i beni di qlcu.*, administrer (*o* gérer) les biens de qqn.; — *un'azienda*, administrer une entreprise; — *la casa*, gouverner sa maison || — *la giustizia*, administrer (*o* rendre) la justice **2.** (*somministrare*) administrer: — *una medicina*, administrer un remède; — *i Sacramenti*, administrer les Sacrements || *gli ha amministrato un sacco di legnate*, (*fam.*) il lui a administré une volée de coups.
amministrativaménte, *av.* administrativement.
amministratìvo, *ag.* administratif*: *direttore —*, directeur administratif; *diritto —*, droit administratif.
amministràto, *ag.* e *s.m.* administré.
amministratóre, *s.m.* administrateur: — *delegato*, administrateur délégué (*o* administrateur gérant); — *unico*, administrateur unique || **amministratrìce**, *s.f.* administratrice.
amministrazióne, *s.f.* **1.** administration: — *or-*

dinaria, straordinaria, administration ordinaire, extraordinaire; *l'— della giustizia,* l'administration de la justice; *assumere l'— di un'azienda,* se charger de l'administration d'une entreprise || *consiglio di —,* conseil d'administration || *Amministrazione delle Poste e Telegrafi,* Administration des Postes et Télégraphes || *sono cose di ordinaria —,* ça fait partie de la routine **2.** (*l'insieme degli amministratori*) cadres administratifs: *rinnovare l'—,* renouveler les cadres administratifs **3.** (*uffici amministrativi*) bureaux de l'administration: *vado in —,* je vais aux bureaux de l'administration.

amminoàcido, *s.m.* (*chim.*) amino-acide*.

amminoplàsto, *s.m.* (*chim.*) aminoplaste.

ammiràbile, *ag.* admirable.

ammirabilménte, *av.* admirablement.

ammiràglia, *s.f.* **1.** (*mar.*) (vaisseau*) amiral* (*m.*) **2.** (*neol.*) (*ciclismo*) voiture du directeur technique ♦ *ag. nave —,* vaisseau* amiral*.

ammiragliàto, *s.m.* **1.** (*ufficio e grado di ammiraglio*) amiralat **2.** (*residenza di ammiraglio*) amirauté (*f.*) **3.** (*in alcune nazioni, ministero della marina*) Amirauté (*f.*).

ammiràglio, *s.m.* amiral*: *— d'armata,* amiral; *— di divisione,* vice-amiral; *— di squadra,* vice-amiral d'escadre; *— in capo,* amiral (commandant en chef des forces navales); *contr'—,* contre-amiral || *la moglie dell'—,* l'amirale.

ammiràre, *v.t.* admirer || **ammiràrsi,** *v.r.* e *r. reciproco* s'admirer.

ammirativaménte, *av.* admirativement, avec admiration.

ammiratìvo, *ag.* admiratif*: *tono, gesto —,* ton, geste admiratif.

ammiràto, *ag.* ébloui: *sono — del tuo sapere,* je suis ébloui par ton savoir; *egli guardava, —, quello spettacolo,* il regardait ce spectacle, saisi d'admiration; *rimanere —,* demeurer ébloui.

ammiratóre, *s.m.* admirateur: *quella ragazza ha molti ammiratori,* cette jeune fille a beaucoup d'admirateurs || **ammiratrìce,** *s.f.* admiratrice.

ammirazióne, *s.f.* **1.** admiration: *avere — per qlcu.,* avoir de l'admiration pour qqn.; *destare, suscitare l'— di qlcu.,* provoquer, susciter l'admiration de qqn.; *nutrire, provare, sentire — per qlcu., ql.co.,* nourrir, éprouver, ressentir de l'admiration pour qqn., qq.ch.; *il suo giardino è l'— del paese,* son jardin fait l'admiration du village.

ammirévole, *ag.* admirable.

ammirevolménte, *av.* admirablement.

ammissìbile, *ag.* admissible.

ammissibilità, *s.f.* **1.** admissibilité: *l'— a un concorso,* l'admissibilité à un concours **2.** (*accettabilità*) plausibilité.

ammissióne, *s.f.* **1.** admission: *domanda d'—,* demande d'admission; *esame d'—,* examen d'admission (*o* d'entrée) || *tassa d'—,* droit d'inscription **2.** (*consenso, riconoscimento*) consentement (*m.*) **3.** (*mec.*) admission: *valvola di —,* soupape d'admission.

ammobiliàre, *v.t.* meubler.

ammobiliàto, *ag.* meublé: *appartamento —,* (appartement) meublé.

ammocète, *s.f.* (*zool.*) ammocète.

ammodernaménto, *s.m.* modernisation (*f.*).

ammodernàre, *v.t.* moderniser.

ammodernatùra, *s.f. V.* **ammodernaménto.**

ammodìno, *ag.* comme il faut ♦ *av.* soigneusement, comme il faut.

ammòdite, *s.f.* (*zool.*) ammodyte.

ammòdo, *ag.* comme il faut *una persona —,* une personne comme il faut ♦ *av.* comme il faut: *fa' le cose —,* fais les choses comme il faut.

ammòfila, *s.f.* (*zool.*) ammophile.

ammogliàre, *v.t.* marier || **ammogliàrsi,** *v.r.* se marier.

ammogliàto, *ag.* marié ♦ *s.m.* homme marié.

ammollaménto, *s.m.* trempage, imbibition (*f.*).

ammollàre[1], *v.t.* **1.** tremper: *— la biancheria,* faire tremper le linge (*o* mettre le linge à tremper) **2.** (*ant. fig.*) (*intenerire; svigorire*) amollir || **ammollàrsi,** *v.r.* se mouiller.

ammollàre[2], *v.t.* **1.** (*allentare*) (re)lâcher, mollir: *— una fune,* lâcher (*o* mollir) un cordage **2.** (*fig.*) (*appioppare*) flanquer; (*affibbiare*) refiler: *gli ammollò due ceffoni,* il lui flanqua une paire de gifles; *gli hanno ammollato un biglietto da mille falso,* (*fam.*) on lui a refilé un faux billet de mille lires.

ammolliménto, *s.m.* amollissement.

ammollìre, *v.t.* **1.** amollir, ramollir **2.** (*fig.*) (*intenerire*) radoucir; (*rendere fiacco*) amollir || **ammollìrsi,** *v.r.* s'amollir (*anche fig.*).

ammonàl, *s.m.* (*chim.*) ammonal ®.

Ammóne, *no.pr.m.* (*relig. egiziana*) Amon, Amoun.

ammonìaca, *s.f.* (*chim.*) ammoniaque, (gaz) ammoniac (*m.*).

ammoniacàle, *ag.* (*chim.*) ammoniacal*.

ammoniacàto, *ag.* (*chim.*) ammoniacate.

ammonìaco, *ag.* (*chim.*) ammoniac*.

ammoniménto, *s.m.* admonition (*f.*), avertissement; (*ammaestramento*) leçon (*f.*): *che questo ti serva di —,* que cela te serve de leçon.

ammònio, *s.m.* (*chim.*) ammonium.

ammonìre, *v.t.* **1.** admonester **2.** (*rimproverare*) réprimander.

ammonìte, *s.f.* (*paleontologia*) ammonite.

Ammonìti, *no.pr.pl.* (*st.*) Ammonites.

ammonitivo, *ag.* réprobateur*.

ammonitóre, *ag.* **1.** réprobateur* **2.** (*premonitore*) prémonitoire: *un sogno —,* un rêve prémonitoire ♦ *s.m.* (*rar.*) admoniteur.

ammoniùria, *s.f.* (*med.*) ammoniurie.

ammonizióne, *s.f.* **1.** admonition, avertissement (*m.*) **2.** (*rimprovero*) réprimande **3.** (*dir.*) admonestation.

ammonizzazióne, *s.f.* (*agr.*) ammonisation.

ammontàre[1], *v.t.* (*rar.*) accumuler, amonceler* ♦ *v.i.* se monter: *le spese ammontano a un milione di franchi,* les frais se montent à un million de francs; *a quanto ammonta il mio debito?,* quel est le montant de ma dette? || **ammontàrsi,** *v.r.* (*rar.*) (*accalcarsi*) se presser.

ammontàre[2], *s.m.* (*comm.*) montant: *l'— delle spese,* le montant des dépenses; *l'— esatto, netto,* le montant exact, net.

ammonticchiàre, *v.t.* amonceler*, entasser || **ammonticchiàrsi,** *v.r.* s'amonceler*, s'entasser.

ammorbaménto, *s.m.* empoisonnement, infection (*f.*).

ammorbàre, *v.t.* **1.** (*infettare*) infecter **2.** (*di cattivi odori*) infecter, empester ♦ *v.i.* (*ant.*) tomber malade.

ammorbidiménto, *s.m.* amollissement; assouplissement (*anche fig.*).

ammorbidìre, *v.t.* **1.** assouplir; (*rendere molle*) amollir: *— il cuoio,* assouplir le cuir; *— la cera,* amollir la cire **2.** (*fig.*) adoucir, assouplir: *— il proprio carattere,* adoucir (*o* assouplir) son caractère; *— i contorni di un disegno,* adoucir les contours d'un dessin ♦ *v.i.,* **ammorbidìrsi,** *v.r.* **1.** s'assouplir; (*diventare molle*) s'amollir **2.** (*fig.*) s'adoucir, s'assouplir.

ammorsàre, *v.t.* (*chiudere in una morsa*) serrer, prendre* dans un étau.

ammorsatùra, *s.f.* (*edil.*) pierre d'attente, pierre d'arrachement, harpe.

ammortaménto, *s.m.* (*comm.*) amortissement: *— di un debito,* amortissement d'une dette; *fondo di —,* fond d'amortissement; *quota di —,* cote (*o* taux) d'amortissement || *— di assegno,* procédure judiciaire pour annuler un chèque.

ammortàre, *v.t.* **1.** (*comm.*) amortir: *— un debito,* amortir une dette **2.** (*letter.*) (*spegnere*) éteindre*; (*smorzare, attutire*) amortir, atténuer.

ammortìre, *v.t.* **1.** (*intorpidire*) engourdir **2.** (*attutire*) amortir; (*attenuare*) atténuer.

ammortizzàbile, *ag.* (*comm.*) amortissable.

ammortizzaménto, *s.m.* (*comm.*) amortissement.

ammortiʒʒàre, *v.t.* **1.** (*comm.*) amortir: — *un debito,* amortir une dette **2.** (*mec.*) amortir.

ammortiʒʒatóre, *s.m.* (*mec.*) amortisseur.

ammortiʒʒazióne, *s.f. V.* **ammortiʒʒaménto**.

ammorzàre, *v.t.* **1.** (*spegnere*) éteindre* **2.** (*fig.*) (*attenuare*) apaiser; calmer: — *l'ira,* apaiser (*o* calmer) la colère; — *la sete,* étancher (*o* apaiser) la soif.

ammosciàre, ammoscìre, *v.t.* flétrir ♦ *v.i.* (*di frutta*) devenir* blet*; (*di fiori*) se faner, se flétrir; (*di persone*) s'affaiblir.

ammostàre, *v.t.* fouler: — (*l'uva*), fouler le raisin ♦ *v.i.* se transformer en moût, donner du moût.

ammostatóio, *s.m.* fouloir.

ammostatóre, *s.m.* fouleur.

ammostatùra, *s.f.* foulage (*m.*); (*col torchio*) pressurage (*m.*).

ammucchiaménto, *s.m.* (*rar.*) entassement; amoncellement.

ammucchiàre, *v.t.* **1.** entasser; amonceler*; (*fare una pila di*) empiler: — *pietre,* entasser des pierres; — *il fieno,* entasser le foin; *il vento ammucchiava la sabbia,* le vent amoncelait le sable; — *dei libri,* empiler des livres **2.** (*fig.*) accumuler ‖ **ammucchiàrsi**, *v.r.* **1.** s'entasser **2.** (*accalcarsi*) se presser.

ammuffìre, *v.i.* moisir (*anche fig.*): *il formaggio è ammuffito,* le fromage a moisi ‖ *tenere il denaro ad* —, laisser moisir l'argent ‖ — *in casa, sui libri,* moisir à la maison, sur les livres.

ammuffìto, *ag.* moisi.

ammuſàre, *v.i.* (*di animali, stare muso a muso*) être*, rester museau contre museau ♦ *v.t.* (*toccare con il muso*) toucher du museau ‖ **ammuſàrsi**, *v.r. reciproco* (*toccarsi col muso*) se toucher du museau.

ammutinaménto, *s.m.* mutinerie (*f.*): — *dell'equipaggio, di truppe,* mutinerie de l'équipage, de troupes.

ammutinàre, *v.t.* mutiner ‖ **ammutinàrsi**, *v.r.* se mutiner.

ammutinàto, *ag.* e *s.m.* mutiné.

ammutìre, ammutolìre, *v.i.* **1.** (*diventar muto*) devenir* muet* **2.** (*tacere improvvisamente*) se taire* subitement ♦ *v.t.* (*rar.*) faire* taire.

amneſìa, *s.f.* amnésie: — *generale, parziale,* amnésie totale, partielle ‖ *soffrire di amnesie,* souffrir d'amnésie ‖ *non mi ricordo più, ho un'*—, je ne me rappelle plus, j'ai une perte de mémoire.

àmnio, *s.m.* (*biol.*) amnios.

amniòtico, *ag.* (*biol.*) amniotique.

amnistìa, *s.f.* amnistie: *legge d'*—, loi d'amnistie; *concedere un'*—, accorder une amnistie.

amnistiàre, *v.t.* amnistier.

amnistiàto, *ag.* e *s.m.* amnistié.

àmo, *s.m.* hameçon: *pescare con l'*—, pêcher à la ligne; *abboccare, mordere all'*—. (*anche fig.*) mordre à l'hameçon ‖ *tendere l'*— *a qlcu.,* (*fig.*) tendre l'hameçon à qqn.; *prendere qlcu. all'*—, (*fig.*) prendre qqn. dans ses filets.

amoèrre, amoèrro, *s.m.* moire (*f.*).

amòmo, *s.m.* (*bot.*) amome.

amoràle, *ag.* amoral*.

amoraliſmo, *s.m.* (*fil.*) amoralisme.

amoralità, *s.f.* amoralité.

amoràzzo, *s.m.* aventure galante.

amóre, *s.m.* **1.** amour*: — *materno, fraterno,* amour maternel, fraternel; — *per il prossimo,* l'amour du prochain; *amor patrio,* amour de la patrie ‖ — *di sé,* amour de soi; *amor proprio,* amour-propre ‖ *pene d'*—, chagrins d'amour; *mal d'*—, mal d'amour; *pegno d'*—, gage d'amour ‖ *dichiarare il proprio* —, déclarer son amour; *giurare eterno* —, jurer un amour éternel; *sposarsi per* —, se marier par amour ‖ *stagione degli amori,* la saison des amours ‖ *fare all'*—, faire l'amour; *fare l'*— *con qlcu.,* (*fam.*) flirter avec qqn.; *è un pezzo che faccio all'*— *con quel braccialetto,* (*fam.*) il y a un bon bout de temps que je lorgne ce bracelet ‖ *portare* — *a qlcu.,* avoir de l'amour pour qqn.; *non provava* — *per nessuno,* il n'aimait personne (*o* il n'éprouvait d'amour pour personne); *è tutta* —, elle est tout amour; *è pazzo d'*— *per lei,* il est fou d'amour pour elle; *filare il perfetto* —, filer le parfait amour; *andare d'*— *e d'accordo,* s'entendre à merveille; *vivere d'aria e d'*—, vivre d'amour et d'eau fraîche ‖ *per* — *o per forza,* de gré ou de force (*o* bon gré mal gré); *fallo per amor mio,* fais-le pour l'amour de moi; *combattere per* — *della libertà,* lutter pour l'amour de la liberté ‖ *per amor del cielo!,* pour l'amour du ciel! ‖ *per amor di Dio!,* pour l'amour de Dieu! ‖ *fortunato al gioco sfortunato in* —, (*prov.*) heureux au jeu, malheureux en amour **2.** (*spec. pl.*) (*vicende amorose*) amours* (*f.*): *i suoi folli amori,* ses folles amours **3.** (*desiderio*) désir; passion (*f.*): *il suo* — *per il denaro lo spingeva ad agire,* sa passion pour l'argent le poussait à agir; *l'ha fatto solo per* — *del denaro,* il ne l'a fait que pour l'argent; *devi studiare per* — *del sapere,* tu dois étudier par amour de la science; *ho taciuto per amor di pace,* je me suis tu pour avoir la paix; *per amor di giustizia bisogna riconoscere che ha ragione,* pour être juste, il faut reconnaître qu'il a raison; *fare ql.co. per amor di gloria,* faire qq.ch. pour la gloire; *per amor d'esattezza,* par souci d'exactitude; *per amor di brevità,* pour être bref **4.** (*zelo, entusiasmo*) amour*, enthousiasme, passion (*f.*): *ha dimostrato un grande* — *per lo studio,* il a fait preuve d'une grande passion pour l'étude; *metteva molto* — *nel suo lavoro,* il mettait beaucoup d'enthousiasme dans son travail; *studiare, lavorare con* —, étudier, travailler avec passion **5.** (*l'amato*) bien-aimé*, amour; (*l'amata*) bien-aimée* (*f.*), amour **6.** (*persona, cosa graziosa*) amour*: *una bambina che è un* —, un amour de petite fille; *aveva un cappellino che era un* —, elle avait un amour de petit chapeau **7.** (*carta dei tarocchi*) amoureux **8.** *Amore,* (*mit.*) Amour ‖ *è bella come un* —, elle est belle comme un ange (*o* jolie comme un amour).

amoreggiaménto, *s.m.* flirt.

amoreggiàre, *v.i.* flirter: — *con qlcu.,* flirter avec qqn.

amorétto, *s.m.* flirt, amourette (*f.*).

amorévole, *ag.* tendre, affectueux*: *una madre molto* —, une mère très tendre; *parole amorevoli,* des mots affectueux.

amorevolézza, *s.f.* tendresse: *gli parlò con* —, il lui parla avec tendresse; *mi usò molte amorevolezze,* il a été très affectueux avec moi.

amorevolménte, *av.* avec tendresse.

amorfìa, *s.f.* amorphie.

amorfìſmo, *s.m.* (*biol.*) amorphisme.

amòrfo, *ag.* amorphe (*anche fig.*): *sostanze amorfe,* substances amorphes; *un individuo* —, un individu amorphe ‖ *fiammiferi amorfi,* allumettes suédoises.

amorìno, *s.m.* **1.** (*Cupido*) Amour, petit Amour **2.** (*bambino grazioso*) amour **3.** (*divano a forma di S*) tête-à-tête **4.** (*bot. pop.*) mignonnette (*f.*), herbe (*f.*) d'amour.

amorósa, *s.f.* (*teat.*) jeune première.

amorosaménte, *av.* amoureusement, avec amour.

amoróso, *ag.* **1.** (*tenero, affettuoso*) affectueux*, tendre: *un padre* —, un père affectueux **2.** (*d'amore*) amoureux*: *sguardi amorosi,* regards amoureux; *passione amorosa,* passion (d'amour); *tresca amorosa,* intrigue (amoureuse); *si vanta sempre delle sue conquiste amorose,* il se vante toujours de ses conquêtes ‖ *poesia amorosa,* poésie d'amour ♦ *s.m.* (*teat.*) jeune premier.

Àmos, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Amos.

amoscìno, *s.m.* **1.** (*albero*) prunier de Damas **2.** (*frutto*) prune (*f.*) de Damas.

amovìbile, *ag.* amovible: *funzionario* —, fonctionnaire amovible.

amovibilità, *s.f.* amovibilité.

amozióne, *s.f.* destitution, révocation.

ampelidàcee, ampelidèe, *s.f.pl.* (*bot.*) ampélidacées.

ampelografìa, *s.f.* (*agr.*) ampélographie.

ampelologìa, *s.f.* (*agr.*) ampélologie.

amperàggio, *s.m.* (*elettr.*) ampérage.

ampère, *s.m.* (*elettr.*) ampère.
ampère-giro, *s.m.* (*elettr.*) ampère-tour*.
amperòmetro, *s.m.* (*elettr.*) ampèremètre.
amperóra, *s.m.* (*elettr.*) ampère-heure.
amperspìra, *s.f.* (*elettr.*) ampère-spire*.
ampiaménte, *av.* **1.** (*completamente*) tout à fait, entièrement, pleinement: *sono — soddisfatto,* je suis entièrement satisfait **2.** (*diffusamente*) abondamment, amplement: *l'argomento è stato — trattato,* le sujet a été amplement traité.
ampiézza, *s.f.* **1.** étendue; (*di ambiente*) grandes dimensions: *quel salone mi ha colpito per la sua —,* j'ai été frappé par les grandes dimensions de cette salle; *la pianura si presentò ai miei occhi in tutta la sua —,* la plaine s'offrit à mes yeux dans toute son étendue **2.** (*dimensioni*) dimensions (*pl.*), grandeur: *vorrei conoscere l'— di questa stanza,* je voudrais connaître les dimensions (*o* la grandeur) de cette pièce **3.** (*larghezza*) largeur; (*di abito*) ampleur: *l'— di una strada,* la largeur d'une rue; *l'— di una gonna,* l'ampleur d'une jupe || *— di un'oscillazione,* (*fis.*) amplitude d'une oscillation; *— di un arco,* (*geom.*) amplitude d'un arc; *— di un angolo,* (*geom.*) ouverture d'un angle **4.** (*fig.*) (*di conoscenze, cultura*) étendue; (*di idee, vedute*) largeur; (*di stile*) ampleur **5.** (*geog.*) (*di marea*) amplitude.
àmpio, *ag.* **1.** grand, vaste: *un — salone,* une grande (*o* vaste) salle; *un'ampia vetrata,* une grande verrière **2.** (*di abito, ecc.*) ample, large **3.** (*fig.*) ample; large: *uno stile —,* un style ample; *nel senso più — della parola,* au sens le plus large du mot; *un uomo di ampie vedute,* un homme ayant une grande largeur de vue (*o* d'idées); *mi ha fornito ampi particolari,* il m'a donné beaucoup de détails; *ha più ampi poteri,* il a les pouvoirs les plus étendus.
amplessicàule, *ag.* (*bot.*) amplexicaule.
amplèsso, *s.m.* étreinte amoureuse; (*letter.*) (*abbraccio*) étreinte (*f.*).
ampliàbile, *ag.* **1.** qu'on peut agrandir **2.** (*fig.*) qu'on peut étendre.
ampliaménto, *s.m.* **1.** agrandissement: *l'— di una casa,* l'agrandissement d'une maison **2.** (*fig.*) accroissement; (*arricchimento*) enrichissement: *— di potere,* accroissement de pouvoir; *l'— delle proprie cognizioni,* l'enrichissement de ses connaissances.
ampliàre, *v.t.* **1.** agrandir: *— una casa,* agrandir une maison **2.** (*fig.*) étendre*: *— le proprie cognizioni,* étendre ses connaissances || **ampliàrsi,** *v.r.* s'agrandir.
ampliatìvo, *ag.* **1.** extensif* **2.** (*dir.*) ampliatif*.
amplificaménto, *s.m.* amplification (*f.*).
amplificàre, *v.t.* **1.** (*fis.*) amplifier: *— un suono,* amplifier un son **2.** (*estendere, ampliare*) étendre* **3.** (*fig.*) (*magnificare*) exalter.
amplificatìvo, *ag.* exagératif*; (*di stile*) pompeux*.
amplificatóre, *s.m.* (*fis. elettr.*) amplificateur: *— di alta, di bassa frequenza,* amplificateur à haute, à basse fréquence; *— dei suoni,* amplificateur des sons.
amplificazióne, *s.f.* amplification (*in tutti i significati*).
amplìssimo, *ag. superl.* di **àmpio.**
amplitùdine, *s.f.* **1.** (*scient.*) amplitude: *— termica,* (*fis.*) amplitude thermique; *l'— della marea,* l'amplitude de la marée **2.** (*rar. letter.*) étendue.
ampólla, *s.f.* **1.** fiole, flacon (*m.*), (*ampollina*) burette: *— dell'olio, dell'aceto,* burette à huile, à vinaigre || *le ampolle,* (*eccl.*) les burettes; (*per gli oli sacri*) les ampoules **2.** (*tec. farm.*) ampoule **3.** (*archeol.*) ampoule **4.** (*anat.*) ampoule: *— di Vater,* ampoule de Vater; *— del deferente,* ampoule du canal déférent.
ampollièra, *s.f.* huilier (*m.*).
ampollìna, *s.f.* **1.** burette: *— dell'olio, dell'aceto,* burette à huile, à vinaigre || *le ampolline,* (*eccl.*) les burettes **2.** (*ant.*) (*mar.*) ampoulette.
ampollosaménte, *av.* d'une manière ampoulée.
ampollosità, *s.f.* enflure, boursouflure: *le — dello stile,* les boursouflures du style; *discorso pieno di —,* discours ampoulé, boursouflé.
ampollóso, *ag.* ampoulé.
amputàbile, *ag.* qu'on peut amputer.
amputàre, *v.t.* amputer (*anche fig.*): *gli hanno amputato un braccio,* (*chir.*) on l'a amputé d'un bras.
amputazióne, *s.f.* amputation: *l'— di un membro,* (*chir.*) l'amputation d'un membre; *l'— di un testo,* (*fig.*) l'amputation d'un texte.
amulèto, *s.m.* amulette (*f.*).
Amùlio, *no.pr.m.* (*st.*) Amulius.
Amùr, *no.pr.m.* (*geog.*) Amour.
anàbaʃi, *s.f.* (*st. greca*) anabase.
anabattìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) anabaptisme.
anabattìsta, *s.m.* (*st. relig.*) anabaptiste.
anabbagliànte, *ag.* e *s.m.* (*faro*) —, (*aut.*) feu* de croisement (*o* phare code): *usare gli anabbaglianti,* se mettre en code.
anabiòʃi, *s.f.* (*biol.*) anabiose.
anabòlico, *ag.* (*biol.*) anabolique.
anaboliʃmo, *s.m.* (*biol.*) anabolisme.
anacàntini, *s.m.pl.* (*zool.*) anacanthiniens.
anacàrdio, *s.m.* (*bot.*) anacardier.
Anacàrsi, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Anacharsis.
ànace, *s.m.* (*bot.*) *V.* **ànice.**
anaciàto, *ag.* anisé.
anacìno, *s.m.* *V.* **anicìno.**
ànacio, *s.m.* *V.* **ànice.**
Anaclèto, *no.pr.m.* Anaclet.
anacolùto, *s.m.* (*gramm.*) anacoluthe (*f.*).
anacònda, *s.m.* (*zool.*) anaconda.
anacorèʃi, *s.f.* anachorétisme (*m.*).
anacorèta, *s.m.* anachorète.
anacorètico, *ag.* anachorétique.
anacoretìʃmo, *s.m.* anachorétisme.
Anacreónte, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Anacréon.
anacreòntica, *s.f.* (*lett.*) ode anacréontique.
anacreòntico, *ag.* (*lett.*) anacréontique.
anacroniʃmo, *s.m.* anachronisme.
anacronìstico, *ag.* anachronique.
anacrùʃi, *s.f.* (*mus. metrica*) anacrouse, anacruse.
Anadiòmene, *ag.* (*mit.*) Anadyomène.
anadiplòʃi, *s.f.* (*metrica*) anadiplose.
anaeròbico, *ag.* (*biol.*) anaérobie.
anaeròbio, *s.m.* (*biol.*) anaérobie.
anaerobiòʃi, *s.f.* (*biol.*) anaérobiose.
anafàʃe, *s.f.* (*biol.*) anaphase.
anafilàssi, *s.f.* (*med.*) anaphylaxie.
anafilàttico, *ag.* (*med.*) anaphylactique.
anàfora, *s.f.* (*ret.*) anaphore.
anaforèʃi, *s.f.* (*fis.*) anaphorèse.
anafòrico, *ag.* (*ret.*) anaphorique.
anafrodiʃìa, *s.f.* (*med.*) anaphrodisie.
anagàllide, *s.f.* (*bot.*) anagallis.
anagìride, *s.f.* (*bot.*) anagyre (*m.*), anagyris (*m.*).
anàglifo, *s.m.* (*arch.*) anaglyphe, anaglypte.
anaglìttica, *s.f.* gravure en relief sur les pierres et les métaux.
anaglìttico, *ag.* anaglyphique, anaglyptique ♦ *s.m.* anaglyptique (*f.*).
anagogìa, *s.f.* (*teol.*) anagogie.
anagògico, *ag.* (*teol.*) anagogique.
anàgrafe, *s.f.* registre de l'état civil || *Ufficio Anagrafe,* Bureau de l'état civil.
anagràfico, *ag.* de l'état civil: *dati anagrafici,* état civil; *dare i propri dati anagrafici,* décliner son état civil.
anagràmma, *s.m.* anagramme (*f.*).
anagrammàre, *v.t.* anagrammatiser.
anagrammàtico, *ag.* anagrammatique.
anagrammatiʒʒàre, *v.t.* anagrammatiser.
analcòlico, *ag.* sans alcool: *una bibita analcolica,* une boisson sans alcool ♦ *s.m.* boisson (*f.*) sans alcool.
anàle, *ag.* (*anat.*) anal*.
analèssi, *s.f.* (*ret.*) répétition.
analèttico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) analeptique.
analfabèta, *ag.* e *s.m.* analphabète, illettré.
analfabetìʃmo, *s.m.* analphabétisme.

analgeʃìa, *s.f.* (*med.*) analgésie.
analgèʃico, *ag* e *s.m.* (*farm.*) analgésique.
analgeʃiʒʒàre, *v.t.* (*med.*) analgésier.
analgìa, *s.f.* *V.* **analgeʃìa**.
anàliʃi, *s.f.* analyse: — *chimica*, analyse chimique; — *del sangue, dell'urina*, (*med.*) analyse du sang, de l'urine; — *grammaticale, logica*, (*gramm.*) analyse grammaticale, logique; — *matematica, infinitesimale*, analyse mathématique, infinitésimale; *l'autore ha fatto un'accurata — dell'ambiente storico*, l'auteur a fait une minutieuse analyse du milieu historique; *sottoporre ql.co. ad* —, soumettre qq.ch à l'analyse ‖ *in ultima* —, en dernière analyse.
analìsta, *s.m.* e *f.* analyste.
analìtica, *s.f.* (*fil.*) analytique.
analiticaménte, *av.* analytiquement.
analìtico, *ag.* analytique: *metodo* —, méthode analytique; *spirito* —, esprit analytique; *indice* —, index analytique; *geometria analitica*, géométrie analytique; *funzione analitica*, (*mat.*) fonction analytique; *giudizio* —, (*fil.*) jugement analytique; *lingue analitiche*, (*linguistica*) langues analytiques.
analiʒʒàbile, *ag.* analysable.
analiʒʒàre, *v.t.* analyser.
analiʒʒatóre, *s.m.* (*strum.*) analyseur.
anallagmàtico, *ag.* (*mat.*) anallagmatique.
anallantòidei, *s.m.pl.* (*zool.*) anallantoïdiens.
analogaménte, *av.* d'une manière analogue.
analogìa, *s.f.* analogie: *tra l'italiano ed il francese c'è una grande* —, il y a beaucoup d'analogie entre l'italien et le français; *ragionare per* —, raisonner par analogie.
analogicaménte, *av.* analogiquement.
analògico, *ag.* analogique; (*per analogia*) par analogie: *concetto* —, (*fil.*) concept analogique; *ragionamento* —, raisonnement par analogie.
analogìʃmo, *s.m.* analogisme.
anàlogo, *ag.* analogue: *i due fatti sono analoghi*, les deux faits sont analogues.
anamnèʃi, *s.f.* (*fil. med. eccl.*) anamnèse.
anamnèstico, *ag.* (*med.*) anamnestique.
anamorfòʃi, *s.f.* (*ott.*) anamorphose.
ananàsso, *s.m.* ananas.
Ananìa, *no.pr.m.* (*st.*) Ananias.
anapèstico, *ag.* (*metrica*) anapestique.
anapèsto, *s.m.* (*metrica*) anapeste.
anaplaʃìa, *s.f.* (*med.*) anaplasie.
anaplaʃmòʃi, *s.f.* (*vet.*) anaplasmose.
anaplastìa, anaplàstica, *s.f.* (*chir.*) anaplastie.
anaplàstico, *ag.* (*chir.*) anaplastique.
anaptìssi, *s.f.* (*linguistica*) anaptyxe.
anarchìa, *s.f.* anarchie.
anarchicaménte, *av.* anarchiquement.
anàrchico, *ag.* anarchique, anarchiste: *un movimento* —, un mouvement anarchique; *dottrina anarchica*, doctrine anarchiste ♦ *s.m.* anarchiste.
anarchìʃmo, *s.m.* anarchisme.
anarcòide, *ag.* e *s.m.* anarchisant.
anasàrca, *s.m.* (*med.*) anasarque (*f.*).
Anassàgora, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Anaxagore.
Anassimàndro, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Anaximandre.
Anassìmene, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Anaximène.
Anastàʃia, *no.pr.f.* Anastasie.
Anastàʃio, *no.pr.m.* (*st.*) Anastase.
anastàtico, *ag.* (*tip.*) anastatique: *riproduzione anastatica*, réimpression anastatique.
anastigmàtico, *ag.* (*ott.*) anastigmatique, anastigmat.
anastigmatìʃmo, *s.m.* (*ott.*) anastigmatisme.
anastomiʒʒàre, *v.t.* (*chir.*) anastomoser ‖ **anastomiʒʒàrsi**, *v.r.* (*med.*) s'anastomoser.
anastomòʃi, *s.f.* (*med. chir.*) anastomose.
anàstrofe, *s.f.* (*ret.*) anastrophe.
anatèma, *s.m.* anathème: *lanciare l'— contro qlcu.*, lancer (*o* prononcer) l'anathème contre qqn.
anatematìʃmo, *s.m.* (*teol.*) anathématisation (*f.*).
anatematiʒʒàre, *v.t.* anathématiser.
anatèxi, *s.f.* (*geol.*) anatexie.
anàtidi, *s.m.pl.* (*zool.*) anatides.
anatocìʃmo, *s.m.* (*finanza*) anatocisme.
Anatòlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Anatolie.
anatòlico, *ag.* d'Anatolie.
Anatòlio, *no.pr.m.* Anatole.
anatomìa, *s.f.* anatomie: — *umana, veterinaria, vegetale, comparata, patologica*, anatomie humaine, animale, végétale, comparée, pathologique; *fare l'— di ql.co.*, (*fig.*) disséquer (*o* analyser) qq.ch.
anatomicaménte, *av.* anatomiquement.
anatòmico, *ag.* anatomique: *pezzo* —, pièce anatomique; *sala anatomica*, salle d'anatomie; *teatro* —, amphithéâtre d'anatomie; *tavolo* —, planche anatomique ♦ *s.m.* anatomiste.
anatomìsta, *s.m.* anatomiste.
anatomiʒʒàre, *v.t.* anatomiser, disséquer* (*anche fig.*): — *i propri pensieri*, (*fig.*) anatomiser ses pensées.
anatomopatòlogo, *s.m.* anatomopathologiste.
anatossìna, *s.f.* (*farm.*) anatoxine.
ànatra, *s.f.* canard (*m.*); (*femmina*) cane: — *matta, fischione*, canard siffleur ‖ — *all'arancia*, (*cuc.*) canard à l'orange ‖ *cammina come un'* —, elle marche comme une cane.
anatràia, *s.f.* (*zool.*) aigle criard.
anatrèlla, *s.f.* **1.** petit canard **2.** (*arald.*) canette.
anatròccolo, *s.m.* caneton.
anatròpico, *ag.* (*bot.*) anatrope.
anatròtto, *s.m.* *V.* **anatròccolo**.
ànca, *s.f.* **1.** *hanche* ‖ *lussazione congenita dell'* —, (*med.*) luxation congénitale de la hanche ‖ *muovere le anche*, se déhancher (*o* se dandiner) **2.** (*mar.*) *hanche*.
ancàta, *s.f.* (*lotta*) coup (*m.*) de hanche.
ancèlla, *s.f.* (*letter.*) servante ‖ *l'— del Signore*, la servante du Seigneur.
ancestràle, *ag.* ancestral*.
ànche, *av.* e *cong.* **1. aussi**; (*in frasi negative*) **non plus**: — *tu*, — *noi*, — *loro*, toi aussi, nous aussi, eux aussi; — *tuo padre ha ragione*, ton père aussi a raison; — *mio fratello non fuma*, mon frère non plus ne fume pas; *c'ero anch'io*, j'y étais aussi (*o* moi aussi j'y étais); — *questa volta ho ragione*, cette fois aussi j'ai raison; *c'è da considerare — questo*, il faut considérer aussi cela; *non basta distruggere, bisogna — ricostruire*, démolir n'est pas tout, il faut aussi reconstruire; *ho visto il film e — il documentario*, j'ai vu le film et aussi le documentaire ‖ *potrei — venire domani*, je pourrais aussi (bien) venir demain; « *L'hai letto?* » « *Sì* » « *E tu?* » « *Anche* », « Tu l'as lu? » « Oui » « Et toi? » « Moi aussi » **2.** (*persino*) **même**: — *i bambini lo sanno*, même les enfants le savent; *ho pazientato — troppo!*, j'ai même trop patienté! (*o* je n'ai que trop patienté!): — *voi mi avete ingannato!*, même vous (*o* vous aussi) vous m'avez trompé!; *ha parlato — troppo chiaramente*, il a même parlé trop clairement; *così è — più facile*, c'est même plus facile comme ça; *non sai che potrebbe — mandarti via?*, ne sais-tu pas qu'il pourrait même te renvoyer? ‖ *il dolce è riuscito — meglio dell'altra volta*, le gâteau est encore mieux réussi que la dernière fois ♦ *cong.* **même**: — *pregandolo, non verrebbe*, même si on le priait il ne viendrait pas ♦ *av.* (*ant. letter.*) (*finora*) **encore** ‖ **ànche se, ànche a**, *l.cong.* même si: — *se lo spedissi subito, non lo riceverebbe in tempo*, même si je l'expédiais tout de suite, il ne le recevrait pas à temps; — *a consigliarlo, fa sempre di testa sua*, même si on lui donne des conseils, il n'en fait qu'à sa tête ‖ **quand'ànche**, *l.cong.* quand (bien) même: *quand'— glielo dicessi, non mi crederebbe*, quand (bien) même je le lui dirais, il ne me croirait pas.
ancheggiàre, *v.i.* se déhancher.
anchiloʃàre, *v.t.* ankyloser ‖ **anchiloʃàrsi**, *v.r.* s'ankyloser.
anchiloʃàto, *ag.* ankylosé.
anchilòʃi, *s.f.* (*med.*) ankylose.
anchilòstoma, *s.m.* (*zool.*) ankylostome.
anchilostomìaʃi, *s.f.* (*med.*) ankylostomiase.

anchìna, *s.f.* (*tela di cotone*) nankin (*m.*).
Anchìʃe, *no.pr.m.* (*lett.*) Anchise.
ància, *s.f.* (*mus.*) anche.
ancìle, *s.m.* (*st. romana*) ancile.
ancillàre, *ag.* ancillaire.
ancìpite, *ag.* **1.** (*che ha doppia natura*) double: *spada —*, épée à double tranchant || *sillaba —*, (*metrica*) syllabe de longueur variable (*o* mixte) **2.** (*fig. letter.*) (*ambiguo*) ambigu* **3.** (*bot.*) ancipité.
Ancìra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ancyre.
ànco, *av. rar.* per **ànche**.
Ànco Màrzio, *no.pr.m.* (*st.*) Ancus Martius.
ancóna[1], *s.f.* (*arch.*) retable (*m.*), tableau* d'autel.
Ancóna[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Ancône.
anconèo, *s.m.* (*anat.*) anconé.
anconetàno, anconitàno, *ag.* anconitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Anconitain.
àncora[1], *s.f.* **1.** (*mar.*) ancre: *— inceppata*, ancre engagée; *— impigliata*, ancre surjalée; *— amarrata*, ancre surpattée; *— d'afforco*, ancre d'affourche; *— di posta*, ancre de bossoir (*o* de poste); *— galleggiante, di cappa*, ancre flottante (*o* de cape); *— di corpo morto*, ancre de corps mort (*o* borgne); *— di ricambio*, ancre de rechange; *— di tonneggio*, ancre de touée; *— di speranza*, ancre de réserve (*o*, *ant.*, de miséricorde); *gettare l'—* mouiller l'ancre; *dar fondo* (*all'—*), amarrer; *essere, stare sull'—, all'—*, être au mouillage; *levare, salpare l'—*, lever l'ancre (*o* appareiller) (*anche fig.*) || *— di salvezza*, (*fig.*) ancre de salut **2.** (*di orologio*) ancre **3.** (*elettr.*) armature.
ancóra[2], *av.* encore: *ci pensi —?*, est-ce que tu y penses encore?; *è — qui*, il est encore ici; *stavo — dormendo quando suonarono alla porta*, je dormais encore quand on sonna à la porte; *non sono — arrivati*, ils ne sont pas encore arrivés; *eri — troppo giovane*, tu étais encore trop jeune; *ripetilo —*, répète-le encore; *—, — una volta*, encore, encore une fois; *è — meglio di quanto pensassi*, c'est encore mieux que je ne le pensais; *dammene — un po'*, donne-m'en encore un peu; *ne vuoi —?*, en veux-tu encore?; *non è — rincasato*, il n'est pas encore rentré; *non lo si sa —*, on ne le sait pas encore.
ancoraché, *cong. V.* **ancorché.**
ancoràggio, *s.m.* **1.** (*mar.*) ancrage, mouillage: *diritto di —*, droit d'ancrage **2.** (*edil.*) ancrage.
ancoraménto, *s.m.* (*edil.*) ancrage.
ancoràre, *v.t.* **1.** (*mar.*) ancrer, mettre* au mouillage: *— una nave*, ancrer un navire || *— con due ancore*, mettre au mouillage sur deux ancres (*o* affourcher) **2.** (*fissare*) fixer **3.** (*econ.*) indexer: *— un prestito al corso dell'oro*, indexer un emprunt sur le cours de l'or || **ancoràrsi,** *v.r.* **1.** (*mar.*) mouiller (l'ancre), jeter* l'ancre **2.** (*afferrarsi saldamente*) s'accrocher: *— a una speranza*, s'accrocher à un espoir **3.** (*fermarsi stabilmente*) s'établir, s'installer: *mi sono oramai ancorato in questa città*, désormais je me suis établi dans cette ville **4.** (*fondarsi, poggiare su*) plonger* ses racines: *ogni movimento letterario si àncora a una realtà storica*, tout mouvement littéraire plonge ses racines dans une réalité historique.
ancoràto, *ag.* **1.** (*mar.*) ancré **2.** (*fig.*) ancré: *— al passato*, ancré dans le passé **3.** (*arald.*) (*a forma di ancora*) ancré.
ancorché, *cong.* (*letter.*) **1.** (*quantunque, benché*) bien que: *— lo sapesse, tacque*, bien qu'il le sût, il garda le silence; *— stanco, continuò a camminare*, bien que fatigué, il continua à marcher **2.** (*anche se*) même si; quand bien même: *— tu lo pregassi non otterresti nulla*, même si tu le priais (*o* quand bien même tu le prierais), tu n'obtiendrais rien.
ancoréssa, *s.f.* (*mar.*) ancre borgne.
ancorótto, *s.m.* (*mar.*) grappin.
ancùʃa, *s.f.* (*bot.*) anchuse.
Andaluʃìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Andalousie.
andaluʃìte, *s.f.* (*min.*) andalousite.
andalùʃo, *ag.* andalou* ♦ *s.m.* (*abitante*) Andalou*.
Andamàne, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Andaman.
andaménto, *s.m.* marche (*f.*); (*corso*) cours; (*sviluppo*) développement: *sorvegliare il buon — di un negozio*, veiller à la bonne marche d'un magasin; *l'— del mercato, della Borsa*, le cours du marché, de la Bourse; *l'— di una malattia*, le cours d'une maladie; *l'affare ha preso un buon —*, l'affaire a pris une bonne tournure; *l'— di una commedia*, le développement d'une pièce; *l'— sostenuto di un brano musicale*, le mouvement soutenu d'un morceau de musique; *l'— di una frase*, le développement d'une phrase.
andàna, *s.f.* **1.** allée **2.** (*di fieno*) andain (*m.*) **3.** (*mar.*) rangée: *ormeggiare all'—*, amarrer en rangée.
andanatrìce, *s.f.* (*agr.*) andaineuse.
andànte, *ag.* **1.** (*di poco pregio*) ordinaire, de qualité moyenne: *stoffa —*, étoffe ordinaire; *merci andanti*, marchandises de qualité moyenne **2.** (*di stile*) simple, commun **3.** (*corrente*) courant: *mese —*, mois courant ♦ *s.m.* (*mus.*) andante.
andanteménte, *av.* couramment.
andantézza, *s.f.* (*rar.*) affabilité.
andantìno, *s.m.* (*mus.*) andantino.
andàre[1], *v.i.* **1.** aller*: *— a casa, in ufficio, a scuola*, aller à la maison, au bureau, à l'école; *— al cinema, a teatro*, aller au cinéma, au théâtre; *— in chiesa, alla messa*, aller à l'église, à la messe; *— a passeggio, a spasso*, aller se promener; *— a zonzo*, flâner; *— senza meta*, marcher sans but; *— in giro*, se balader; *— in gita*, aller faire une excursion; *— in montagna, in campagna, al mare*, aller à la montagne, à la campagne, à la mer; *— sul lago*, aller au bord du lac; *— alla volta di*, partir pour; *— a Roma*, aller à Rome; *— in Francia, in Perù, negli Stati Uniti*, aller en France, au Pérou, aux Etats-Unis; *— a letto, a dormire*, aller se coucher; *— a tavola, a mangiare*, passer à table, aller manger; *ieri sera siamo andati dai Rossi*, hier soir nous sommes allés chez les Rossi; *— dal parrucchiere, dal medico*, aller chez le coiffeur, chez le médecin; *— a far compere*, aller faire des courses; *— a caccia, a pesca*, aller à la chasse, à la pêche; *— a sinistra, a destra*, aller à gauche, à droite; *vada sempre diritto*, allez tout droit; *va diritto per la sua strada, per i fatti suoi*, (*fig.*) il suit son petit bonhomme de chemin; *— in prigione*, aller en prison; *— in guerra*, aller à la guerre; *vado qui vicino*, je vais (ici) tout près (*o* à côté); *vado e vengo, vado e torno*, je ne fais qu'aller et venir; *andiamo che è tardi*, partons (*o* allons-nous-en), il est tard; *allora si va?*, alors on y va?; *vacci!*, vas-y!; *non andare!*, n'y va pas!; *— a piedi*, aller à pied || *— in bicicletta, a cavallo*, aller à bicyclette (*o* à vélo), à cheval; *— in automobile, in treno, in aereo, per nave*, aller en voiture, en train, en avion, en bateau; *— per mare*, aller par mer; *— per via di terra*, aller par terre || *— piano, svelto*, aller doucement (*o* lentement), vite; *— come il vento*, aller comme le vent; *— a tutta birra*, (*fam.*) aller en quatrième vitesse (*o* à toute allure *o* à toute pompe): *— come una lumaca*, aller comme un escargot; *— di buon passo, di corsa, di galoppo*, marcher d'un bon pas, courir, galoper; *— al passo*, aller au pas; *— al trotto, al galoppo*, aller au trot, au galop; *— a capo chino*, aller tête baissée; *— a fronte, testa alta*, (*fig.*) marcher le front haut, la tête haute; *— zoppo, curvo*, boiter, marcher tout courbé; *— a tentoni*, marcher à tâtons; (*fig.*) tâtonner; *— a quattro zampe*, marcher à quatre pattes; *— a zig zag*, aller en zigzag (*o* zigzaguer); *— di traverso*, aller de guingois (*o* de travers); *mi è andato di traverso, per traverso un sorso*, j'ai avalé une gorgée de travers; *tutto mi va di traverso*, (*fig.*) rien ne me réussit || *— coi piedi di piombo*, y aller très prudemment; *— allo sbaraglio*, risquer le tout pour le tout; *— di persona*, aller en personne || *i fiumi vanno al mare*, les fleuves vont à la mer || *questo vino va alla testa*, ce vin monte à la tête; *parole che vanno al cuore*, des paroles qui vont droit au cœur || *— verso il popolo*, aller au peuple || *chi va là?*, qui vive? (*o* qui va là?); *stare sul chi va là*, être sur le qui-vive || *continua ad*

— *attorno e non combina nulla,* il ne fait que baguenauder sans arriver à rien || *va sempre attorno alle ragazze,* il ne cesse de tourner autour des filles || — *in cerca di,* aller à la recherche de (*o* en quête de) || — *per funghi, per fragole, per viole,* (*fam.*) aller aux champignons, aux fraises, aller chercher des violettes || — *a fondo,* couler || *voglio — a fondo in questa faccenda,* je veux aller au fond de cette histoire (*o* je veux connaître le fond de cette histoire) || — *in porto, a buon fine,* arriver à bon port || *chi va piano va sano e va lontano,* (*prov.*) qui veut voyager loin ménage sa monture || *chi vuole vada e chi non vuole mandi,* (*prov.*) on n'est jamais mieux servi que par soi-même || *tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino,* (*prov.*) tant va la cruche à l'eau qu'à la fin elle se casse || *paese che vai usanza che trovi,* (*prov.*) autant de pays, autant de mœurs || — **addosso**: *sta' attento a non — addosso a qlcu.,* (*fam.*) fais attention de ne heurter personne; *è andato addosso a una vecchietta,* (*fam.*) il a presque renversé une petite vieille || — **avanti**: *va' avanti di qualche metro,* avance de quelques mètres; *non posso — più avanti di così,* je ne peux pas aller plus loin que ça (*o* avancer davantage); *va' avanti tu, non far complimenti,* ne fais pas de cérémonies, passe le premier; *va' avanti tu, io ti seguo subito,* (*fam.*) vas-y toujours, je viens tout de suite; *così non si può — avanti,* (*fig.*) on ne peut pas continuer comme ça; — *avanti e indietro,* marcher de long en large (*o* faire les cent pas); *il mio orologio va avanti,* ma montre avance || — **dentro**: *cominciamo ad — dentro, lui ci seguirà,* (*fam.*) entrons toujours, il nous suivra; *è freddo, è meglio — dentro,* (*fam.*) il fait froid, il vaut mieux entrer; *è andato dentro,* (*lo hanno messo in prigione*) (*fam.*) on l'a bouclé (*o* coffré) || — **dietro**: — *dietro a qlcu., ql.co.,* suivre qqn., qq.ch.; *le va dietro come un cagnolino,* il la suit comme un caniche (*o* comme un petit chien) || — **fuori**: *vai fuori anche questa sera?,* tu sors encore ce soir?; *va' fuori a giocare,* va jouer dehors; — *fuori strada,* (*di veicoli*) sortir de la route; (*fig.*) faire fausse route || — **giù**: *va' giù in cantina a prendere il vino,* descends à la cave chercher du vin; *il prezzo dello zucchero è andato giù,* le prix du sucre a baissé; *questo dolce non mi va giù,* ce gâteau ne me plaît pas du tout; *questa storia non mi va giù,* cette histoire m'est restée sur l'estomac (*o* je n'ai pas digéré cette histoire) || — **indietro**: *va' un po' indietro,* recule un peu; *invece di far progressi va indietro,* il fait des progrès à rebours; *il mio orologio va indietro,* ma montre retarde || — **su**: *è andato sul tetto,* il est monté sur le toit; *il prezzo dell'olio è andato su di cinquanta lire,* le prix de l'huile a augmenté de cinquante lires; — *su e giù,* aller et venir (*o* marcher de long en large *o* faire les cent pas); — *su e giù per le scale,* monter et descendre l'escalier || — **via, andarsene**: *me ne vado,* je m'en vais; *vattene!,* va-t'en!; *è meglio che ce ne andiamo,* il vaut mieux partir; *è andato via, se n'è andato improvvisamente,* il est parti, il s'en est allé brusquement; *non andatevene così, non andate via così,* ne vous en allez pas ainsi; *i soldi vanno via, se ne vanno che è una bellezza,* l'argent file d'une façon prodigieuse; *andarsene a gambe levate,* déguerpir; *se ne andarono con le pive nel sacco, con la coda fra le gambe,* ils partirent la tête basse, la queue entre les jambes; *se ne andò serenamente come era vissuto,* il mourut aussi sereinement qu'il avait vécu; *l'inverno se n'è andato,* l'hiver est passé; *come se ne va il tempo!,* comme le temps passe!; *questo prodotto fa andar via le macchie,* ce produit fait partir les taches; *queste macchie non se ne vanno facilmente,* ces taches ne partent pas facilement || **lasciar** —: *ha lasciato — la fune ed è caduto,* il a lâché la corde et il est tombé; *lasciami —, mi fai male,* lâche-moi, tu me fais mal; *lasciami —, che è tardi,* laisse-moi partir, il est tard; *lascia —, non è il caso di prendersela,* laisse tomber, ce n'est pas la peine de s'en faire; *gli ha lasciato — un pugno sul naso,* il lui a flanqué un coup de poing sur le nez || **lasciarsi** —: *lasciati — senza paura,* laisse-toi aller, n'aie pas peur; *lasciarsi — a fare una follia,* se laisser aller à faire une folie; *si lascia — nel vestire,* elle s'habille de façon négligée || — **a finire**: *è andato a finire in un fosso,* il a été se jeter dans un fossé; *non so mai dove vanno a finire i miei risparmi,* je ne sais jamais où passent mes économies; *com'è andata a finire quella storia?,* comment a fini (*o* s'est terminée) cette histoire?; *va a finire che pianto qui tutto,* je finirai par tout envoyer promener (*o* au diable); *dove andremo a finire?,* où en arriverons-nous? **2.** (*procedere*) marcher; aller*: — *col vento in poppa,* (*anche fig.*) avoir le vent en poupe; *gli affari gli vanno a gonfie vele,* ses affaires marchent comme sur des roulettes; *gli affari gli vanno male, di traverso, a rovescio,* ses affaires périclitent (*o* marchent mal); — *a rotoli,* aller aussi mal que possible; *spero che le cose vadano bene,* j'espère que les choses iront (*o* marcheront) bien; *come va?,* comment va?; *come va il lavoro?,* comment va le travail?; *com'è andata?,* comment ça s'est-il passé?; — *di bene in meglio,* aller de mieux en mieux; — *di male in peggio,* aller de mal en pis; *gli è andata liscia,* il a eu de la chance || *così va il mondo,* ainsi va le monde || — *a* (*lume di*) *naso,* aller à vue de nez; — *a caso, a casaccio,* aller au hasard || — *d'accordo, d'amore e d'accordo,* s'entendre parfaitement **3.** (*trascorrere*) passer: *l'estate è già andata,* l'été est déjà passé; *come vanno gli anni!,* comme les années passent! **4.** (*funzionare*) marcher: *l'orologio non va,* la montre ne marche pas; *caldaia che va a nafta,* chaudière qui marche au mazout; *non riesco a far — il motore,* je ne réussis pas à mettre le moteur en marche || *in quest'ufficio c'è ql.co. che non va,* dans ce bureau il y a qq.ch. qui cloche; *questa traduzione non va,* cette traduction n'est pas bonne **5.** (*condurre*) mener*, aller*: *dove va questo sentiero?,* où mène (*o* va) ce sentier? **6.** (*stare; essere*) être*: *il tuo cappello mi va largo,* ton chapeau est trop large pour moi; *la tua gonna mi va a pennello,* ta jupe me va comme un gant; — *fiero dei propri successi,* être fier de ses succès; — *pazzo per ql.co.,* raffoler de qq.ch.; — *pazzo di qlcu.,* être fou de qqn.; *probabilmente andrà assolto,* il sera probablement acquitté; *tutto il mio lavoro è andato perduto,* tout mon travail a été perdu; *va soggetto a forti emicranie,* il est sujet à de fortes migraines || *se non andiamo errati,* si nous ne nous trompons (pas) (*o* sauf erreur de notre part) **7.** (*dover essere*) devoir* être; (*essere necessario*) falloir*: *la domanda va presentata entro la fine del mese,* la demande doit être présentée avant la fin du mois; *non va preso alla lettera,* cela ne doit pas être pris à la lettre; *la tua partenza andava tenuta nascosta,* il fallait cacher ton départ; *quanto zucchero va in quella orta?,* combien de sucre faut-il pour ce gâteau?; *ci vanno due metri di stoffa per quell'abito,* il faut deux mètres de tissu pour cette robe **8.** (*convenire*) convenir*; (*essere adatto; accordarsi*) aller*: *il treno delle sei mi andrebbe bene,* le train de six heures me conviendrait (*o* m'irait); *mi andrebbe bene se tu potessi venire domani,* (*fam.*) cela m'arrangerait si tu pouvais venir demain; *qui ci andrebbe un bel quadro,* ce qu'il faudrait ici, c'est un beau tableau; *questa tappezzeria non va con le tende,* ce papier peint ne va pas avec les rideaux; *queste scarpe non mi vanno bene,* ces chaussures ne me vont pas **9.** (*piacere, essere gradito*) plaire*: *le tue idee non mi vanno,* tes idées ne me plaisent pas; *questa pietanza non mi va,* ce plat ne me plaît pas; *quella ragazza mi va molto a genio, a grado,* cette fille me plaît beaucoup (*o* j'aime beaucoup cette fille); — *a fagiolo,* (*fam.*) plaire; *non mi va di stare in casa il sabato sera,* je déteste (*o* je n'aime pas du tout) rester à la maison le samedi soir; *ti andrebbe di venire a teatro con me?,* ça te dirait de venir au théâtre avec moi?; *non mi va affatto,* ça ne me dit rien du tout; *ti va?,* ça te va? (*o* ça te dit qq.ch.?) **10.** (*essere di moda, avere successo*): *quest'anno va molto il velluto,* cette année le velours est très à la mode; *è un prodotto che va molto,* c'est un produit qui se vend beaucoup; *i giornali del mattino sono andati a ruba,* on s'est arraché les journaux du matin || — *per la maggiore,*

être très en vogue **11.** (*valere, essere in corso*) avoir* cours: *queste banconote non vanno più*, ces billets (de banque) n'ont plus cours **12.** (*fam.*) (*costare*) coûter: *a quanto vanno le arance?*, combien (coûtent) les oranges? **13.** (*frequentare*) voir*, fréquenter: *prima frequentava molta gente, ora va solo con due o tre amici*, auparavant elle fréquentait beaucoup de monde, maintenant elle ne voit plus que deux ou trois amis || *chi va con lo zoppo impara a zoppicare*, (*prov.*) hantez les boiteux, vous clocherez || *dimmi con chi vai e ti dirò chi sei*, (*prov.*) dis-moi qui tu hantes et je te dirai qui tu es **14.** (*accedere*) entrer: *con quel diploma può — all'università*, avec ce diplôme, il peut entrer à l'université **15.** (*per determinare l'età*) aller* (sur): — *per i trent'anni*, aller sur ses trente ans **16.** (*seguito da gerundio*): *la sua malattia va peggiorando di giorno in giorno*, son mal s'aggrave (o empire) de jour en jour; *il tempo va cambiando*, le temps change; *glielo andavo dicendo da più di un mese*, je le lui disais depuis plus d'un mois; *va dicendo a tutti che non capisco niente*, il raconte à tout le monde que je ne comprends rien **17.** (*trasformarsi, divenire*): — *in polvere*, tomber en poussière; — *in pezzi*, tomber en morceaux; — *in briciole, in frantumi*, se briser en miettes, en mille morceaux; — *a fuoco*, brûler; — *in fumo*, (*fig.*) s'en aller en fumée; *tutti i suoi progetti sono andati in fumo*, tous ses projets sont partis en fumée (o sont tombés à l'eau) || *questa carne è andata a male*, cette viande s'est gâtée; *il latte è andato a male*, le lait a tourné || — *in brodo di giuggiole*, boire du lait || *la farina del diavolo va tutta in crusca*, (*prov.*) la farine du diable se tourne en bran **18.** (**Fraseologia**): *andiamo, su, coraggio!*, allons, courage !; *andiamo, smettila!*, allons, cesse !; *va' al diavolo, va' all'inferno, va' alla malora, va' a quel paese*, va au diable; *va' a farti benedire*, va te faire fiche (o te faire voir); *va' a farti friggere*, va te faire cuire un œuf; *vallo a contare a un altro!*, va raconter (o raconte) ça à d'autres ! || *va' con Dio!*, Dieu t'accompagne ! || *vacci piano*, vas-y doucement || *vatti a fidare di un amico!*, allez donc vous fier à un ami ! || *va bene!*, d'accord !; *e va bene, facciamo come vuoi tu*, c'est bon, faisons comme tu veux; *vada per cento lire!*, va pour cent lires ! || *come va che non ti si vede più?*, comment se fait-il qu'on ne te voit plus? || *va da sé che...*, il va (o cela va) de soi que... (o il va sans dire que...) || *io tento, o la va o la spacca*, que ça aille ou non, j'essaie (o j'essaie, advienne que pourra !); *finché la va...*, tant que ça dure...; *come va va*, (*fam.*) ça ira comme ça pourra; *tentiamo, se va va, se no pazienza!*, essayons toujours, si ça ne va pas, tant pis ! || *per questa volta vada, ma un'altra volta non la passerai liscia*, pour cette fois ça va, une autre fois tu ne t'en tireras pas à si bon compte || *va' là che sei contento*, avoue que tu es content || *ne va del mio onore, della mia vita*, il y va de mon honneur, de ma vie || *e così ci sono andato di mezzo io!*, et comme ça, c'est moi qui ai tout pris (*o fam.* qui ai tout ramassé) ! || — *sul sicuro*, n'avoir rien à craindre; — *a colpo sicuro*, aller à coup sûr || — *a vuoto, a monte, all'aria*, tomber à l'eau.

andàre², *s.m.* **1.** (*l'andare*) aller: *un — e venire di gente*, un va-et-vient de gens; *il continuo — e venire del direttore*, les allées et venues continuelles du directeur || *a lungo —*, à la longue || *con l'— del tempo*, avec le temps **2.** (*andatura*) allure (*f.*), démarche (*f.*): *ti ho riconosciuto dal tuo —*, je t'ai reconnu à ta démarche || *di buon —*, d'un bon pas || *se andiamo avanti di quest'— non arriviamo più*, si nous allons de ce train, nous n'arriverons jamais || *correva a tutt'—*, il courait à toute allure; *nevica a tutt'—*, il n'arrête pas de neiger; *spende a tutt'—*, il dépense sans compter.

andàta, *s.f.* aller (*m.*): *viaggio di —*, voyage d'aller; *biglietto di — e ritorno*, (billet d') aller et retour || *il girone di —*, (*sport*) le premier tour.

andàto, *ag.* **1.** (*trascorso*) passé: *i ricordi del tempo —*, les souvenirs du temps passé || *nei tempi andati*, par le passé **2.** (*fam.*) (*spacciato; rovinato*) fichu.

andatùra, *s.f.* **1.** (*modo di camminare*) démarche, allure: — *sciolta*, démarche (o allure) souple; — *pesante*, démarche lourde; — *marziale*, allure martiale; *procedere ad — sostenuta*, avancer à bonne allure || *fare l'—*, (*sport*) donner l'allure (o mener le train) **2.** (*di animali*) allure; (*di animali da soma o da tiro*) train (*m.*): — *naturale, artificiale*, (*di un cavallo*) allure naturelle, artificielle || *rompere l'—*, (*ippica*) changer d'allure **3.** (*mar.*) allure: — *di bolina*, allure plus près; — *a mezza nave*, allure de travers; — *di largo, lasco*, allure largue; — *di gran largo, lasco*, allure de grand largue; — *in poppa, in fil di ruota*, allure vent arrière.

andàzzo, *s.m.* **1.** (*abitudini*) habitudes (*f.pl.*): *in quella famiglia c'è un — che non mi va*, cette famille a des habitudes qui ne me plaisent pas (du tout) **2.** vogue (*f.*), mode (*f.*): *seguire l'— del momento*, suivre la vogue du moment **3.** (*andamento*) tour: *le cose hanno preso un — che non mi piace*, les choses ont pris un tour qui ne me plaît pas.

Ànde, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Andes.

andeʃìte, *s.f.* (*min.*) andésite.

andicappàre, *v.t.* *h*andicaper.

andìno, *ag.* andin.

andirivièni, *s.m.* **1.** va-et-vient*: *un — di persone frettolose*, un va-et-vient de gens pressés **2.** (*intrico di vie, corridoi, ecc.*) dédale **3.** (*giro del discorso*) circonlocution (*f.*).

àndito, *s.m.* **1.** (*corridoio*) couloir; (*vestibolo*) vestibule; (*entrata*) entrée (*f.*) **2.** (*angolo riposto*) recoin.

Andòrra, *no.pr.f.* (*geog.*) Andorre.

andorràno, *ag.* andorran ♦ *s.m.* (*abitante*) Andorran.

Andrèa, *no.pr.m.* André ♦ *dim.* (*pop.*) Dédé.

Andreina, *no.pr.f.* Andrée.

andrèna, *s.f.* (*zool.*) andrène (*m.*).

androcèo, *s.m.* **1.** (*bot.*) androcée **2.** (*st. greca*) andron.

Andròclo, *no.pr.m.* (*st.*) Androclès.

androfobìa, *s.f.* (*psic.*) androphobie.

andròfobo, *ag.* e *s.m.* (*psic.*) androphobe.

andrògeno, *ag.* e *s.m.* (*biol.*) androgène.

androginìa, *s.f.* (*biol. bot.*) androgynie.

androgìnico, *ag.* (*biol. bot.*) androgyne.

andrògino, *ag.* e *s.m.* (*biol. bot.*) androgyne.

Andròmaca, *no.pr.f.* (*lett.*) Andromaque.

Andròmeda, *no.pr.f.* (*lett.*) Andromède.

andróne, *s.m.* **1.** passage (qui relie la porte cochère à la cour) **2.** (*archeol.*) andron.

Andrònico, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Andronicus; (*nome di quattro imperatori d'Oriente*) Andronic.

aneddòtica, *s.f.* anecdotes (*pl.*): *intorno all'epopea napoleonica fiorì una ricca —*, l'épopée napoléonienne a fait naître une floraison d'anecdotes.

aneddòtico, *ag.* anecdotique.

aneddotìsta, *s.m.* (*narratore di aneddoti*) anecdotier.

anèddoto, *s.m.* anecdote (*f.*).

anelànte, *ag.* (*ansante*) *h*aletant, essoufflé.

anelàre, *v.i.* **1.** (*ansare*) *h*aleter* **2.** (*fig.*) (*desiderare ardentemente*) aspirer ardemment, soupirer (après).

anelàstico, *ag.* inextensible.

anelèttrico, *ag.* (*fis.*) anélectrique.

anèlito, *s.m.* **1.** (*respiro affannoso*) *h*alètement, souffle || *raccogliere l'ultimo — di un agonizzante*, recueillir le dernier soupir d'un agonisant **2.** (*fig.*) (*desiderio ardente*) désir ardent.

anellàto, *ag.* annelé.

anellétto, *s.m.* (*arald.*) annelet.

anèllidi, *s.m.pl.* (*zool.*) annélides.

anèllo, *s.m.* **1.** bague (*f.*); (*spec. simbolo di una dignità*) anneau*: — *di fidanzamento*, bague de fiançailles; — *matrimoniale, nuziale*, anneau nuptial (o alliance); — *con monogramma, con stemma*, chevalière; — *piscatorio*, (*eccl.*) anneau du pêcheur; — *pastorale*, (*eccl.*) anneau pastoral || *dare l'—*, (*letter.*) épouser; *prendere l'—*, (*letter.*) se marier **2.** (*cerchio*) anneau*, bague (*f.*): — *di una catena*, l'anneau d'une chaîne (o maillon o chaînon); — *delle tende*, l'anneau des rideaux; — *d'una chiave*, l'anneau d'une clef; *gli anelli delle forbici*, les anneaux des ciseaux; — *portatovagliolo*, rond de

serviette; — *di raccordo,* (*di autostrada*) voie de raccordement annulaire || *gli anelli,* (*ginnastica*) les anneaux || — *di velocità,* (*negli autodromi*) anneau de vitesse || *gli anelli di Saturno,* (*astr.*) les anneaux de Saturne || — *ombelicale,* anneau ombilical || — *di scotta,* (*mar.*) anneau de point d'écoute; — *d'ormeggio,* (*mar.*) bouche de quai (*o* bouche d'amarrage) || *essere l'— di congiunzione,* (*fig.*) servir de trait d'union || *formare anelli di fumo,* faire des ronds de fumée || *ad* —, en anneau **3.** (*tec.*) bague (*f.*); anneau*: — *di chiusura,* bague de serrage; — *a sfere,* bague de roulement; — *di sicurezza,* bague d'arrêt; — *di guarnizione,* (*mec.*) bague d'étanchéité (*o* rondelle de joint); *anelli elastici,* (*mec.*) segments; — *oculare,* (*fis.*) anneau oculaire; — *collettore,* (*elettr.*) collecteur **4.** (*chim.*) cycle, noyau*: *chiusura dell'*—, cyclisation **5.** (*bot.*) cerne, anneau annuel || *l'— del fungo,* l'anneau du champignon.

anèlo, *ag.* (*poet.*) (*anelante, ansante*) haletant; (*fig.*) (*tormentato*) tourmenté.

anemìa, *s.f.* (*med.*) anémie: — *da carenza,* anémie carentielle; — *ipercromica, ipocromica,* anémie hyperchrome, hypochrome; — *perniciosa,* anémie pernicieuse; — *splenica,* anémie splénique.

anèmico, *ag.* (*med.*) anémique.

anemiʒʒàre, *v.t.* (*med.*) anémier || **anemiʒʒàrsi,** *v.r.* s'anémier.

anemofilìa, *s.f.* (*bot.*) anémophilie.

anemòfilo, *ag.* (*bot.*) anémophile.

anemògrafo, *s.m.* (*meteorologia*) anémographe.

anemòmetro, *s.m.* (*meteorologia*) anémomètre.

anèmone, *s.m.* (*bot.*) anémone (*f.*) || — *di mare,* (*zool.*) anémone de mer.

anemoscòpio, *s.m.* (*meteorologia*) anémoscope.

anencefalìa, *s.f.* (*med.*) anencéphalie.

anepìgrafo, *ag.* anépigraphe.

anergìa, *s.f.* (*med.*) anergie.

aneròbio, *s.m.* e *deriv. V.* **anaeròbio** e *deriv.*

aneròide, *ag.* e *s.m.* (*fis.*) anéroïde.

anesteʃìa, *s.f.* (*med.*) anesthésie.

anesteʃiologìa, *s.f.* (*med.*) anesthésiologie.

anesteʃìsta, *s.m.* e *f.* anesthésiste.

anestètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) anesthésique.

anestetiʒʒàre, *v.t.* (*med.*) anesthésier.

anèto, *s.m.* (*bot.*) aneth.

aneurìna, *s.f.* (*farm.*) aneurine.

aneurìʃma, *s.m.* (*med.*) anévrisme.

aneuriʃmàtico, *ag.* (*med.*) anévrismal*.

anfanàre, *v.i.* **1.** (*parlare a vanvera*) parler à tort et à travers **2.** (*affannarsi*) s'affairer.

anfeʃibèna, *s.f. V.* **anfiʃbèna.**

anfetamìna, *s.f.* (*farm.*) amphétamine.

Anfiaràò, *no.pr.m.* (*mit.*) Amphiaraus.

anfiartròʃi, *s.f.* (*med.*) amphiarthrose.

anfìbio, *ag.* amphibie: *animale* —, animal amphibie || *mezzi anfibi,* (*mil.*) engins amphibies; *aeroplano* —, (*aer.*) avion amphibie || *operazioni anfibie,* opérations amphibies ♦ *s.m.* (*zool.*) amphibien.

anfibòlico, *ag.* (*min.*) amphibolique.

anfibolìte, *s.f. pl.* (*min.*) amphibolites.

anfìbolo, *ag.* **1.** (*min.*) amphibolique **2.** (*fig.*) (*ambiguo*) ambigu* ♦ *s.m.* (*min.*) amphibole (*f.*).

anfibologìa, *s.f.* (*fil. ret.*) amphibologie.

anfibològico, *ag.* (*fil. ret.*) amphibologique.

anfìbraco, *s.m.* (*metrica*) amphibraque.

anfinèuri, *s.m.pl.* (*zool.*) amphineures.

anfiòsso, *s.m.* (*zool.*) amphioxus.

anfiʃbèna, *s.f.* (*zool.*) amphisbène (*m.*).

anfiteàtro, *s.m.* amphithéâtre || — *d'anatomia,* amphithéâtre d'anatomie || — *morenico,* (*geol.*) amphithéâtre morainique.

Anfitrióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Amphitryon || **anfitrióne,** *s.m.* amphitryon.

Anfitrìte, *no.pr.f.* (*mit.*) Amphitrite.

anfìttero, *s.m.* (*arald.*) amphiptère.

anfizìone, *s.m.* (*st. greca*) amphictyon.

anfizionìa, *s.f.* (*st. greca*) amphictyonie.

anfiziònico, anfiziònio, *ag.* (*st. greca*) amphictyonique.

ànfora, *s.f.* amphore.

anfràtto, *s.m.* anfractuosité (*f.*).

anfrattuosità, *s.f.* **1.** (*anfratto*) anfractuosité: *l'*—, *le* — *del terreno,* les anfractuosités du sol || *le* — *del cervello,* (*anat.*) les anfractuosités du cerveau **2.** (*l'essere anfrattuoso*) anfractuosités (*pl.*).

anfrattuóso, *ag.* anfractueux*.

angarìa, *s.f.* (*dir.*) angarie.

angariàre, *v.t.* tourmenter, vexer.

angariatóre, *ag.* e *s.m.* persécuteur.

Àngela, *no.pr.f.* Angèle.

angèlica[1], *s.f.* (*bot.*) angélique.

Angèlica[2], *no.pr.f.* Angélique.

angelicàle, *ag. letter.* per **angèlico.**

angelicaménte, *av.* angéliquement.

angelicàto, *ag. donna angelicata,* « donna angelicata » (dame aimée des poètes du " Dolce Stil Novo ").

angèlico, *ag.* angélique (*anche fig.*): *cori angelici,* chœurs angéliques; *viso* —, *voce angelica,* visage, voix angélique || *salutazione angelica,* Salutation angélique || *il Beato Angelico,* (*st. pitt.*) Fra Angelico.

àngelo, *s.m.* **1.** ange (*anche fig.*): — *custode, tutelare,* ange gardien; — *delle tenebre,* ange des ténèbres; *sei proprio un* — *!,* tu es un ange !; *un* — *di ragazza,* un amour de fille; *è buono come un* —, il est sage comme une image || *angeli del cielo !,* ciel ! || *era accompagnato da due angeli custodi,* (*scherz.*) il était encadré de deux anges gardiens || *Lunedì dell'Angelo,* Lundi de Pâques **2.** (*numismatica*) ange, angelot **3.** (*sport*): *fare l'*—, (*pattinaggio*) faire l'ange; *volo dell'*—, *tuffo ad* —, (*nuoto*) saut de l'ange **4.** — *di mare,* (*zool.*) ange de mer **5.** (*mil.*) ange **6.** (*carta dei tarocchi*) jugement.

angelologìa, *s.f.* (*relig.*) angélologie.

angherìa, *s.f.* vexation: *sono vittima delle sue angherie,* je suis (la) victime de ses vexations; *mi fa ogni sorta di angherie,* il me fait toutes sortes de misères.

angìna, *s.f.* (*med.*) angine: — *pectoris,* angine de poitrine.

anginóso, *ag.* angineux* ♦ *s.m.* personne (*f.*) qui souffre d'angine.

Angiò, *no.pr.m.* **1.** (*geog.*) Anjou **2.** *i duchi d'*—, *gli* —, (*st.*) les Ducs d'Anjou, la Maison d'Anjou.

angiocàrpo, *s.m.* (*bot.*) angiocarpe.

angiocolìte, *s.f.* (*med.*) angiocholite.

angiografìa, *s.f.* (*med.*) angiographie.

angioìno, *ag.* angevin ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Angevin **2.** *gli Angioini,* (*st.*) les Ducs d'Anjou, la Maison d'Anjou.

angiolétto, *s.m.* **1.** angelet, angelot || *è buono come un* —, il est sage comme une image **2.** (*fig.*) petit ange.

àngiolo, *s.m. V.* **àngelo.**

angiologìa, *s.f.* (*med.*) angiologie.

angiòma, *s.m.* (*med.*) angiome.

angiopatìa, *s.f.* (*med.*) angiopathie.

angiospèrme, *s.f.pl.* (*bot.*) angiospermes.

angiospèrmo, *ag.* (*bot.*) angiosperme.

angipòrto, *s.m.* (*stradetta angusta*) ruelle (*f.*); (*vicolo cieco*) impasse (*f.*).

Àngli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Angles.

anglicanéʃimo, anglicaniʃmo, *s.m.* (*relig.*) anglicanisme.

anglicàno, *ag.* e *s.m.* (*relig.*) anglican.

anglicìʃmo, *s.m.* anglicisme.

angliciʒʒàre, *v.t.* angliciser || **angliciʒʒàrsi,** *v.r.* s'angliciser.

ànglico, *ag. letter.* per **inglése.**

anglìʃmo, *s.m. V.* **anglicìʃmo.**

anglista, *s.m.* angliciste, anglicisant.

ànglo, *s.m. letter.* per **inglése.**

angloamericàno, *ag.* e *s.m.* anglo-américain.

anglofilìa, *s.f.* anglophilie.

anglòfilo, *ag.* e *s.m.* anglophile.

anglofobìa, *s.f.* anglophobie.

anglòfobo, *ag.* e *s.m.* anglophobe.

anglòmane, *ag.* e *s.m.* anglomane.

anglomania, *s.f.* anglomanie.

anglosàssone, *ag.* anglo-saxon* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Anglo-Saxon* **2.** (*lingua*) anglo-saxon*.

Angòla, *no.pr.f.* (*geog.*) Angola (*m.*).

angolàno, *ag.* angolais ♦ *s.m.* (*abitante*) Angolais.

angolàre[1], *ag.* angulaire: *forma* —, forme angulaire || *pietra* —, (*anche fig.*) pierre angulaire || *velocità* —, (*fis.*) vitesse angulaire ♦ *s.m.* **1.** (*metal.*) cornière (*f.*) **2.** *grande* —, (*foto.*) grand angulaire.

angolàre[2], *v.t.* (*disporre ad angolo*) disposer en forme d'angle || — *il tiro*, (*calcio*) tirer dans l'angle des buts || — *una scena*, (*foto. cine. tv*) prendre une scène sous un angle déterminé.

angolarità, *s.f.* angularité.

angolarménte, *av.* angulairement.

angolàto, *ag.* **1.** (*angoloso*) anguleux* **2.** *tiro* —, (*calcio*) tir dans l'angle des buts.

angolazióne, *s.f.* (*foto. cine. tv*) angle (*m.*) de prise de vue.

àngolo, *s.m.* **1.** coin: *i quattro angoli di una stanza*, les quatre coins d'une pièce; *l'— di una pagina*, le coin d'une page; *l'— di un mobile*, le coin d'un meuble; *un mobile d'*—, un meuble de coin; *un posto d'*—, (*in treno*) une place de coin (*o* un coin); *l'— della strada*. le coin de la rue || *la farmacia qui all'*—, la pharmacie du coin; *ti aspetto all'*—, *sull'— di via Manzoni*, je t'attends au coin de la rue Manzoni; *sull'— della piazza si innalza un grattacielo*, dans un coin de la place s'élève un gratte-ciel; *via X fa — con via Y*, la rue X forme un angle avec la rue Y; *l'albergo è situato in via Mazzini*, — *via Verdi*, l'hôtel se trouve à l'angle de la rue Mazzini et de la rue Verdi; *girate l'— e troverete una farmacia*, tournez là au coin et vous trouverez une pharmacie || *gli angoli della bocca*, les coins de la bouche; *l'— degli occhi*, le coin des yeux || *i quattro angoli della terra*, les quatre coins de la terre || *giocare ai quattro angoli*, jouer aux quatre coins || *mettere un bambino nell'*—, mettre un enfant au coin || *smussare gli angoli*, (*fig.*) arrondir les angles **2.** (*fig.*) (*luogo*) coin: *ho scovato un — tranquillo in montagna*, j'ai trouvé un coin tranquille à la montagne; *cercare in tutti gli angoli*, *in ogni* —, chercher dans tous les coins; *cacciarsi in un* —, se fourrer dans un coin; *starsene in un* —, rester dans son coin **3.** (*pezzo*) coin, morceau*: *dalla finestra si vedeva soltanto un — di cielo*, *di mare*, de la fenêtre, on ne voyait qu'un coin de ciel, de mer **4.** (*geom. fis.*) angle: — *acuto*, *ottuso*, *piatto*, *retto*, angle aigu, obtus, plat, droit; *angoli adiacenti*, angles adjacents; *angoli opposti al vertice*, angles opposés par le sommet; *ad — retto con*, formant angle droit avec; — *di inclinazione*, *di deviazione*, *di incidenza*, *di curvatura*, angle d'inclinaison, de déviation, d'incidence, de courbure; — *visivo*, angle visuel; — *di rifrazione*, angle de réfraction; — *di caduta*, *di mira*, *di tiro*, angle de chute, de mire, de tir; — *morto*, angle mort **5.** (*calcio*) point de corner: *calcio d'*—, corner (*o* coup de coin); *mandare in calcio d'*—, tirer en corner; *tirare un calcio d'*—, tirer un corner.

angolosità, *s.f.* angularité: *mi colpì l'— di quel volto*, les traits anguleux de son visage me frappèrent; *è un uomo generoso*, *ma il suo carattere mostra spiacevoli* —, c'est un homme généreux, mais son caractère revêche est déplaisant.

angolóso, *ag.* anguleux* (*anche fig.*).

Àngora, *no.pr.f.* (*geog.*) Angora || *coniglio d'*—, lapin angora; *gatto d'*—, (chat) angora; *lana d'*—, laine angora.

angòscia, *s.f.* angoisse.

angosciàre, *v.t.* angoisser: *quella notizia lo angosciò profondamente*, cette nouvelle le laissa profondément angoissé || **angosciàrsi**, *v.r.* se tourmenter.

angosciàto, *ag.* angoissé.

angosciosaménte, *av.* (*con angoscia*) avec angoisse; (*in modo angoscioso*) d'une façon angoissante.

angoscióso, *ag.* **1.** (*che dà angoscia*) angoissant **2.** (*pieno di angoscia*) plein d'angoisse.

angostùra, *s.f.* angusture.

angström, *s.m.* (*fis.*) angstrœm.

àngue, *s.m.* *letter.* per **serpènte**.

anguichiomàto, **anguicrinìto**, *ag.* (*poet.*) à la chevelure de serpents.

anguifórme, *ag.* anguiforme.

anguìlla, *s.f.* **1.** (*zool.*) anguille || *sgusciare di mano come un'*—, (*fig.*) glisser (*o* échapper) des mains comme une anguille; *mi sfugge come un'*—, il m'échappe comme une anguille; *quell'uomo è un'*—, cet homme est fuyant comme une anguille **2.** (*mar.*) anguille.

anguillàia, *s.f.* anguillère.

anguìllula, *s.f.* (*zool.*) anguillule.

angùria, *s.f.* (*region.*) melon (*m.*) d'eau, pastèque.

angùstia, *s.f.* **1.** (*letter.*) (*strettezza*) étroitesse **2.** (*mancanza*) manque (*m.*); (*penuria*) pénurie: — *di denaro*, pénurie d'argent **3.** *pl.* (*ristrettezze*) gêne (*sing.*): *vivere nelle angustie*, vivre dans la gêne **4.** (*angoscia*) angoisse; (*preoccupazione*) souci (*m.*), peine: *stare in — per qlcu.*, être en peine pour qqn.; *non tenermi in* — ne me laisse pas en souci.

angustiàre, *v.t.* **1.** tourmenter; angoisser **2.** (*preoccupare*) inquiéter* || **angustiàrsi**, *v.r.* (*preoccuparsi*) s'inquiéter*, se faire* du souci: *mi angustio per la tua salute*, je m'inquiète de ta santé; *si angustia per ogni nonnulla*, il se fait du souci pour un rien.

angustiàto, *ag.* **1.** tourmenté **2.** (*preoccupato*) inquiet* (de).

angusticlàvio, *s.m.* (*st. romana*) angusticlave.

angustióso, *ag.* (*letter.*) **1.** (*tormentoso*) tourmentant, angoissant **2.** (*pieno di preoccupazioni*) tourmenté: *vita angustiosa*, vie tourmentée **3.** (*rar.*) (*meschino*) mesquin, étroit.

angùsto, *ag.* étroit (*anche fig.*): *spazio* —, espace réduit (*o* étroit); *mente angusta*, esprit borné (*o* étroit).

ànice, *s.m.* **1.** (*bot.*) anis: — *stellato*, anis étoilé **2.** (*liquore d'anice*) anisette (*f.*).

anicìno, *s.m.* (*biscotto*) pain d'anis.

anidrìde, *s.f.* (*chim.*) anhydride (*m.*): — *carbonica*, anhydride carbonique.

anidrìte, *s.f.* (*min.*) anhydrite (*m.*).

ànidro, *ag.* (*chim.*) anhydre: *sale* —, sel anhydre.

anìle, *s.m.* (*bot.*) indigotier.

anilìna, *s.f.* (*chim.*) aniline.

ànima, *s.f.* **1.** âme: *l'uomo è formato di corpo e di* —, l'homme est formé d'un corps et d'une âme; *salvarsi l'*—, sauver son âme; *dannarsi l'*—, se damner; *aver cura d'anime*, avoir charge d'âmes || *le anime beate*, *purganti*, *dannate*, les bienheureux, les âmes du purgatoire, les damnés || *gridava come un'— dannata*, il criait comme un possédé || *essere l'— dannata di qlcu.*, être l'âme damnée de qqn. || *sembra un'— in pena*, il a l'air d'une âme en peine || *un'— nera*, une âme de criminel || *è un'— bella*, c'est une belle âme || *è un'— degna*, c'est une âme bien née || *raccomandarsi l'— a Dio*, recommander son âme à Dieu || *esalare l'—* (o *rendere l'— a Dio*), rendre l'âme || *è un rimorso che mi pesa sull'*—, c'est un remords qui me pèse sur le cœur || *vendere l'— al diavolo*, vendre son âme au diable || *darsi — e corpo a ql.co.*, se donner corps et âme à qq.ch.; *darsi — e corpo al lavoro*, se jeter à corps perdu dans le travail || *quei due sposi sono un corpo e un'— sola*, ces deux époux ne forment qu'une seule âme || *quel poveretto regge l'— coi denti*, (*fam.*) ce pauvre diable n'a plus qu'un souffle de vie || *darebbe l'— per i suoi figli*, elle se ferait tuer pour ses enfants || *sudare l'*—, (*fam.*) se donner un mal de chien || *rompere* (o *seccare*) *l'*—, (*volg.*) casser les pieds || *ti giuro sull'— mia che...*, en mon âme et conscience, je te jure que... || *la buon'— di mio padre*, mon pauvre père (*o* mon père, que Dieu ait son âme) || *devi farlo per quell'— benedetta di tua madre*, tu dois le faire en souvenir de ta pauvre mère || — *gemella*, âme sœur || — *mia!*, mon cœur! || *all'—!*, (*fam.*) fichtre! **2.** (*sede dei sentimenti; senti-*

mento) âme; (*cuore*) cœur (*m.*): *aprire l'— all'amore,* sentir son âme s'ouvrir à l'amour; *il suo dolore mi arrivava all'—, mi passava l'—*, sa douleur me fendait le cœur; *quella musica mi rapiva l'—*, cette musique me ravissait; *gli leggevo fino in fondo all'—*, je lisais jusqu'au fond de son cœur; *donare con tutta l'—*, donner de tout son cœur; *voler bene con tutta l'—*, aimer de tout son cœur (*o* de toute son âme); *si vogliono un bene dell'—*, ils s'aiment de tout leur cœur; *ci ho messo l'— in quel lavoro,* j'ai mis tout mon cœur dans ce travail; *versi perfetti ma senz'—*, des vers parfaits mais dépourvus de sentiment; *un volto senz'—*, un visage sans expression || *mangiarsi* (o *rodersi*) *l'—*, (*fam.*) se ronger le cœur **3.** (*elemento vivificatore, vita*) âme: *era lui l'— della congiura,* c'était lui l'âme du complot || *la pubblicità è l'— del commercio,* la publicité est l'âme du commerce **4.** (*persona*) âme: *quel paese contava mille anime,* ce village comptait mille âmes || *quell'— candida di sua zia lo ha sempre difeso,* naïve comme elle était, sa tante l'a toujours défendu || *ci sarà bene qualche — buona che ci aiuterà,* il y aura bien une âme cheritable pour nous venir en aide || *per le strade non c'era — viva,* dans les rues, il n'y avait pas âme qui vive || *non dirlo ad — viva,* ne parle de ça à personne **5.** (*parte interna*) (*di cannone, cavo, corda, matita*) âme; (*di violino*) âme; (*di legno, di frutto*) cœur (*m.*); (*di bottone*) moule (*m.*); (*di cravatta*) doublure **6.** (*metal.*) noyau* (*m.*): — *ottenuta per soffiaggio,* noyau soufflé; — *precollocata nel modello,* noyau emballé.

animàle, *ag.* animal* ♦ *s.m.* **1.** animal*: *animali a sangue freddo, caldo,* animaux à sang froid, chaud; *animali domestici, selvatici,* animaux domestiques, sauvages; *animali da cortile,* animaux de basse-cour; *animali da macello,* animaux de boucherie || *animali ammaestrati,* animaux savants **2.** (*fig.*) animal*, imbécile: *che —!,* quel animal!

animalerìa, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*azione bestiale*) brutalité **2.** (*azione sciocca*) bêtise.

animalésco, *ag.* bestial*.

animalìsta, *ag.* e *s.m.* animalier.

animalità, *s.f.* animalité, bestialité.

animàre, *v.t.* **1.** animer (*anche fig.*): *col suo buon umore ha animato la serata,* avec sa bonne humeur, il a animé la soirée; — *la scena, una discussione,* animer la scène, une discussion || *essere animato dalle migliori intenzioni,* être plein (*o* rempli) de bonnes intentions; *era animato da un odio implacabile,* il était animé d'une haine implacable **2.** (*promuovere*) encourager*: — *gli scambi commerciali,* encourager les échanges commerciaux **3.** (*illuminare, dare vivacità*) illuminer: *la gioia le animava il volto,* la joie illuminait son visage || **animàrsi,** *v.r.* s'animer (*anche fig.*).

animataménte, *av.* avec animation.

animàto, *ag.* **1.** animé: *esseri animati,* êtres animés || *disegni, cartoni animati,* dessins animés || *bastone —*, canne à épée **2.** (*movimentato; vivace*) animé: *una strada animata,* une rue animée; *una discussione animata,* une discussion animée ♦ *s.m.* (*mus.*) animato.

animatóre, *ag.* animateur ♦ *s.m.* **1.** animateur **2.** (*cine.*) animateur || **animatrìce,** *s.f.* animatrice.

animazióne, *s.f.* **1.** animation: *l'— delle strade,* l'animation des rues; *parlare con —*, parler avec animation **2.** (*cine.*) animation.

animèlla, *s.f.* **1.** (*cuc.*) ris (*m.*) **2.** (*tec.*) (*di valvola*) clapet (*m.*).

animìʃmo, *s.m.* (*fil.*) animisme.

animìsta, *ag.* e *s.m.* animiste.

animìstico, *ag.* animiste.

ànimo, *s.m.* **1.** (*mente*) esprit: *aver l'— occupato da tristi pensieri,* avoir l'esprit rempli d'idées noires; *scacciare un sospetto dall'—*, écarter un soupçon; *essere con l'— altrove,* avoir l'esprit ailleurs || *giudicare ql.co. con — sereno,* porter un jugement serein sur qq.ch. || *ho sempre vivo nell'— quel giorno,* ce jour est toujours présent dans ma mémoire || *avere in — di fare ql.co.,* avoir l'intention de faire qq.ch. **2.** (*cuore*) cœur; (*anima*) âme (*f.*): *aver l'— disposto alla pietà,* avoir l'âme disposée à la pitié; *aprir l'— a qlcu.,* ouvrir son cœur à qqn.; *toccare l'— di qlcu.,* toucher le cœur de qqn.; *avere una persona nell'—*, réserver à qqn. une place dans son cœur; *si è commosso fino nel profondo dell'—*, il s'est ému au plus profond du cœur; *cattivarsi l'— di qlcu.,* s'attacher qqn. || *grandezza d'—*, grandeur d'âme; *fermezza d'—*, fermeté d'âme; *forza d'—*, force d'âme || *stato d'—*, état d'âme || *un — forte,* une âme forte; *un — nobile,* une âme noble (*o* bien née) || *con — leggero,* d'un cœur léger; *con — indulgente,* d'un cœur indulgent || *è una persona d'— buono,* c'est une personne qui a bon cœur || *mettersi l'— in pace,* en prendre son parti || *stare con l'— sospeso,* avoir le cœur en peine (*o* être dans l'anxiété) || *volgere l'— a Dio,* tourner son âme vers Dieu **3.** (*coraggio*) cœur: *non ho l'— di farlo,* je n'ai pas le cœur (*o* le courage) de le faire; *farsi —*, prendre courage; *perdersi d'—*, se décourager || *state di buon —!,* bon courage! || *—!,* (*coraggio!*) haut les cœurs!; (*suvvia, forza!*) allons! (*o* bon courage!) **4.** (*disposizione*) disposition (*f.*); (*intenzione*) intention (*f.*): *non ha buon — verso di me,* il est mal disposé à mon égard; *gli si gettò addosso con l'— di ucciderlo,* il s'est jeté sur lui avec l'intention de le tuer || *di mal —*, à contre-cœur, de mauvais gré; *di buon —*, de bon gré.

animosaménte, *av.* **1.** (*con coraggio*) courageusement **2.** (*con rancore*) avec animosité.

animosità, *s.f.* **1.** animosité: *nutrire dell'— verso qlcu.,* avoir de l'animosité contre qqn. **2.** (*letter.*) (*coraggio*) courage (*m.*).

animóso, *ag.* **1.** (*coraggioso*) courageux*, audacieux* **2.** (*ostile*) hostile **3.** (*focoso, detto di animali*) fougueux*.

anióne, *s.m.* (*chim.*) anion.

aniʃétta, *s.f.* anisette.

aniʃocorìa, *s.f.* (*med.*) anisocorie.

aniʃòlo, *s.m.* (*chim.*) anisol.

aniʃotropìa, *s.f.* (*min.*) anisotropie.

aniʃòtropo, *ag.* (*min.*) anisotrope.

ànitra, *s.f. V.* ànatra.

Ànkara, *no.pr.f.* (*geog.*) Ankara.

Ànna, *no.pr.f.* Anne.

Annabèlla, *no.pr.f.* Annabelle, Annabel.

annacquaménto, *s.m.* **1.** coupage par l'eau, mouillage **2.** (*econ.*) dilution (*f.*) (de capital).

annacquàre, *v.t.* **1.** couper avec de l'eau, mouiller: — *il vino,* couper le vin avec de l'eau (*o* mouiller le vin) **2.** (*fig.*) (*mitigare*) mitiger*; (*diminuire di gravità*) atténuer: — *un rimprovero,* mitiger un reproche **3.** (*econ.*) diluer (un capital).

annacquàta, *s.f.* **1.** (*piovasco*) petite averse: *è stata solo un'—*, ce n'était qu'une petite averse || *ho preso una bella —*, j'ai pris une de ces douches! **2.** *dare un'— ai fiori,* donner un peu d'eau aux fleurs.

annacquàto, *ag.* **1.** coupé d'eau, mouillé; (*fam.*) baptisé: *vino —*, vin coupé (*o* étendu) d'eau; *latte —*, lait mouillé **2.** (*fig.*) (*attenuato*) atténué: *rimprovero —*, reproche atténué **3.** (*fig.*) (*sbiadito*): *colori annacquati,* couleurs délavées; *un sole —*, un soleil pâle; *uno stile —*, un style plat.

annaffiaménto, *s.m.* arrosage, arrosement.

annaffiàre, *v.t.* arroser: — *i fiori,* arroser les fleurs || — *il vino,* (*scherz.*) baptiser le vin.

annaffiàta, *s.f.* **1.** *dare un'— alle rose,* arroser les rosiers **2.** (*piovasco*) ondée.

annaffiatóio, *s.m.* arrosoir.

annaffiatóre, *ag.* *carro —*, *macchina annaffiatrice,* arroseuse ♦ *s.m.* arroseur.

annaffiatrìce, *s.f.* (*macchina*) arroseuse.

annaffiatùra, *s.f.* arrosage (*m.*).

annàli, *s.m.pl.* annales (*f.*).

annalista, *s.m.* annaliste.

annalìstico, *ag.* qui a trait aux annalistes.

Annàm, *no.pr.m.* (*geog.*) Annam.

Annamarìa, *no.pr.f.* Anne-Marie.

annamìta, *ag.* annamite ♦ *s.m.* (*abitante*) Annamite.

annasàre, *v.t.* *V.* **annusàre.**

annaspàre, *v.t.* dévider: — *il filo,* dévider le fil || — *la vista,* (*fig.*) troubler la vue ♦ *v.i.* **1.** (*agitarsi affannosamente*) se débattre*: *annaspava per mantenersi a galla,* il se débattait convulsivement pour essayer de se maintenir à la surface; *perse l'equilibrio e cadde annaspando nel vuoto,* il perdit l'équilibre et tomba en se débattant **2.** (*fig.*) (*imbrogliarsi*) s'embrouiller: *continuava ad — nel suo discorso,* en débitant son discours, il s'embrouillait continuellement **3.** (*fig.*) (*andare a tentoni*) tâtonner, chercher à tâtons: — *nel buio,* avancer à tâtons (*o* à l'aveuglette).

annaspicàre, *v.i.* s'embrouiller.

annaspìo, *s.m.* **1.** gestes convulsifs et confus: *dopo un breve —, scomparve sott'acqua,* il se débattit un instant, puis disparut sous l'eau **2.** (*fig.*) tâtonnement.

annàta, *s.f.* **1.** année: *un'— fredda, piovosa,* une année froide, pluvieuse; *un'— scarsa, abbondante,* une année maigre, prospère; *è un'— buona per il vino,* c'est une bonne année pour le vin; *l'— finanziaria,* l'année financière; — *ciclistica,* année cycliste **2.** (*importo annuale*) an (*m.*): *pagare un'— di affitto,* payer un an de location **3.** (*di un giornale, ecc.*) année: *le ultime tre annate del " Figaro ",* les trois dernières années du " Figaro ".

annebbiaménto, *s.m.* **1.** (*meteorologia*) formation (*f.*) de brouillard **2.** (*fig.*) obscurcissement: — *della vista, dell'intelletto,* l'obscurcissement de la vue, de l'esprit

annebbiàre, *v.t.* **1.** embrumer: *l'umidità annebbia il cielo,* l'humidité embrume le ciel **2.** (*fig.*) (*offuscare*) brouiller: *le lacrime gli annebbiavano la vista,* les larmes lui brouillaient la vue; *il vino annebbia le idee,* le vin brouille les idées ♦ *v.i. impers.* (*rar.*) brumer || **annebbiàrsi,** *v.r.* **1.** s'embrumer **2.** (*offuscarsi*) se brouiller: *la vista gli si annebbiò,* sa vue se brouilla.

annebbiàto, *ag.* **1.** (*velato di nebbia*) brumeux*: *cielo —,* ciel brumeux || *frutti annebbiati,* (*agr.*) fruits coulés **2.** (*fig.*) (*offuscato*) brumeux*, brouillé; *mente annebbiata,* esprit brumeux; *vista annebbiata,* vue brouillée.

annegaménto, *s.m.* noyade (*f.*): *morto per —,* mort par noyade (*o* mort noyé).

annegàre, *v.t.* noyer*: — *i dispiaceri nel vino,* noyer ses déboires dans le vin ♦ *v.i.* (*morire annegato*) se noyer*: *egli annegò nel fiume,* il s'est noyé dans la rivière || **annegàrsi,** *v.r.* se noyer*.

annegàto, *ag.* noyé ♦ *s.m.* noyé.

anneghittìre, *v.t.* (*letter.*) rendre* paresseux* ♦ *v.i.*, **anneghittìrsi,** *v.r.* devenir* paresseux*.

anneràre, *v.t. ant.* e *letter.* per **annerìre.**

anneriménto, *s.m.* **1.** noircissement **2.** (*bot.*) (*malattia delle piante*) noir.

annerìre, *v.t.* noircir: *il fumo ha annerito i muri,* la fumée a noirci les murs ♦ *v.i.*, **annerìrsi,** *v.r.* **1.** (*diventare nero*) noircir: *i quadri anneriscono col tempo,* les tableaux noircissent (*o* tournent au noir) avec le temps **2.** (*oscurarsi*) s'assombrir; se noircir: *il cielo si è annerito,* le ciel s'est assombri (*o* s'est noirci).

annerìto, *ag.* noirci.

annessióne, *s.f.* annexion.

annessionìʃmo, *s.m.* annexionisme, annexionnisme.

annessionìsta, *s.m.* annexioniste, annexionniste.

annessionìstico, *ag.* annexioniste, annexionniste: *politica annessionistica,* politique annexioniste.

annessìte, *s.f.* (*med.*) annexite.

annèsso, *p.p.* di **annèttere** ♦ *ag.* annexe: *il parco — al castello,* le parc annexe au château; *i documenti annessi,* les documents annexes (*o* les annexes) ♦ *s.m.pl.* **1.** dépendances (*f.*): *gli annessi della villa,* les dépendances de la villa || *gli annessi e connessi,* (*fig.*) les tenants et les aboutissants **2.** (*anat.*) annexes (*f.*).

annestàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **innestàre** e *deriv.*

Annétta, *no.pr.f. dim.* di **Anna.**

annèttere, *v.t.* **1.** (*pol.*) annexer: — *un territorio,* annexer un territoire **2.** (*aggiungere*) ajouter; (*accludere*) joindre*: — *un'ala a un edificio,* ajouter une aile à un bâtiment; — *un documento a una domanda,* joindre un document à une demande || — *importanza a ql.co.,* attacher (*o* attribuer) de l'importance à qq.cb.

Annìbale, *no.pr.m.* (*st.*) Annibal, Hannibal.

annichilàre, *v.t.* *V.* **annichilìre.**

annichilazióne, *s.f.* **1.** *V.* **annichiliménto 2.** (*fis.*) annihilation.

annichiliménto, *s.m.* annihilation (*f.*); (*annientamento*) anéantissement.

annichilìre, *v.t.* **1.** anéantir **2.** (*fig.*) anéantir, annihiler: *quella cattiva notizia mi ha annichilito,* cette mauvaise nouvelle m'a anéanti; *è un uomo annichilito dal dolore,* c'est un homme anéanti (*o* annihilé) par la douleur || **annichilìrsi,** *v.r.* **1.** s'anéantir (*anche fig.*): — *davanti a Dio,* s'annihiler devant Dieu **2.** (*fis.*) s'annuler.

annidàre, *v.t.* nicher || *annidava nel cuore sentimenti di rancore,* il nourrissait dans son cœur des sentiments de rancune || **annidàrsi,** *v.r.* **1.** nicher: *gli uccelli si annidano sugli alberi,* les oiseaux nichent (*o* font leurs nids) sur les arbres **2.** (*stabilirsi, collocarsi*) s'installer à demeure; (*insinuarsi nell'animo*) couver: *si è annidato in casa mia,* il s'est installé à demeure chez moi; *sentimenti di vendetta si annidavano nel suo cuore,* des sentiments de vengeance couvaient dans son cœur **3.** (*nascondersi*) se cacher.

annientaménto, *s.m.* anéantissement.

annientàre, *v.t.* anéantir (*anche fig.*): — *le forze nemiche,* anéantir les forces de l'ennemi; *la sua risposta mi ha annientato,* sa réponse m'a anéanti || — *un ostacolo,* éliminer un obstacle || **annientàrsi,** *v.r.* s'anéantir; (*annullarsi*) s'annihiler.

anniversàrio, *ag.* e *s.m.* anniversaire: *l'—, il giorno — del nostro matrimonio,* le jour anniversaire (*o* l'anniversaire) de notre mariage; *l'— della presa della Bastiglia ricorre il 14 luglio,* l'anniversaire de la prise de la Bastille se fête le 14 juillet || *nel quarto — di...,* à l'occasion du quatrième anniversaire de...

ànno, *s.m.* **1.** année (*f.*); (*usato nelle date e in espressioni varie codificate dall'uso*) an: *questo collegio è aperto tutto l'—,* ce pensionnat est ouvert toute l'année; *ho passato un buon —,* j'ai passé une bonne année; *un — di carestia,* une année de disette (*o* de vaches maigres); *per i commercianti questo è stato un — magro,* pour les commerçants, l'année a été maigre; *il ricavato di un —,* le revenu d'un an (*o* d'une année); *gli deve due anni di interessi, di affitto, di stipendio,* il lui doit deux ans (*o* années) d'intérêts, de loyer, d'appointements; *contratto, garanzia di un —,* contrat, garantie d'un an (*o* d'une année); *l'appartamento gli rende il 5% l'—,* son appartement lui rapporte 5% (l'an); *l'— 200 a. C.,* l'an 200 av. J.-C.; *l'— 1000 d. C.,* l'an 1000 ap. J.-C.; *nell'— 1930,* en 1930 (*o* en l'an 1930); *nell'— di grazia 1950,* en l'an de grâce 1950; *quest'anno,* cette année; *l'— corrente, in corso,* l'année courante, en cours; *l'— scorso, passato, decorso,* l'année dernière, passée, écoulée (*o* l'an dernier, passé, écoulé); *l'— prossimo, l'— che viene, un altr'—, quest'altr'—,* l'année prochaine (*o* l'an prochain); *tra due anni,* dans deux ans; *due anni fa, due anni or sono,* il y a deux ans; *l'— prima,* l'année précédente; *l'— dopo,* l'année suivante; *due anni prima,* deux ans auparavant (*o* plus tôt); *due anni dopo,* deux ans après (*o* plus tard); *l'— seguente, precedente,* l'année suivante, précédente; *ogni due anni,* tous les deux ans; *tre volte all'—,* trois fois par an (*o* année); *un — sì e uno no,* tous les deux ans; *tutti gli anni, ogni —,* tous les ans (*o* toutes les années), chaque année; *l'altro —,* l'année dernière (*o* l'an dernier); *da parecchi, molti anni,* depuis plusieurs années; *per molti anni,* pendant des années; *albergo aperto tutto l'—,* hôtel ouvert en toutes saisons; *durante tutto l'—, per tutto l'—,* pendant toute l'année (*o* en toutes saisons); *di — in —,* d'année en année; *da un — all'altro,* d'une année à l'autre; *sarà un — a maggio,* cela fera (*o* il y aura) un an (*o* une année) au

mois de mai (*o* en mai); *sono due anni che...*, il y a (*o* voilà *o* cela fait) deux ans que...; *in capo a un* —, au bout d'un an (*o* d'une année); *entro l'*—, dans le cours de l'année || *sarà un — che lo aspetto*, il doit y avoir (*o* voilà) un siècle que je l'attends || *mi par mill'anni che non lo vedo*, il me semble qu'il y a un siècle que je ne le vois pas || *cambierà col passare degli anni*, il changera avec le temps; *col passare degli anni diventa sempre più astioso*, avec l'âge, il devient de plus en plus hargneux || *quanti anni hai?*, quel âge as-tu?; *quanti anni mi dai?*, quel âge me donnes-tu?; *ho venti anni*, j'ai vingt ans; *essere nel 20° anno di età*, être dans sa vingtième année; *è un bambino di tre anni*, c'est un enfant de trois ans; *ha qualche — più di me*, il a quelques années de plus que moi; *va per i trent'anni*, il va sur ses trente ans; *domani compie trent'anni*, demain il fêtera ses trente ans; *si avvicina ai quarant'anni*, il approche de la quarantaine (*o* il frise la quarantaine); *ha sessant'anni compiuti, suonati*, il a soixante ans accomplis (*o* révolus *o* sonnés) || *essere avanti con gli anni*, être avancé en âge; *essere carico d'anni, avere molti anni addosso*, être chargé d'ans (*o* d'années); *è nel fiore degli anni*, il est dans la fleur de l'âge; *sentir il peso, il fardello degli anni*, sentir le poids, le fardeau des ans; *i verd'anni, gli anni verdi*, les jeunes années (*o* le jeune âge); *porta bene, non dimostra i suoi anni*, elle ne paraît pas son âge; *dimostra tutti i suoi anni*, il paraît bien son âge; *togliersi gli anni*, se rajeunir; *nascondersi gli anni*, cacher son âge || *passeremo insieme la fine dell'*—, nous ferons ensemble le réveillon du nouvel an || *Capo d'*—, *Capodanno*, le jour (*o* le premier) de l'an (*o* le nouvel an); *augurare buon* —, souhaiter la bonne année; *evviva l'— nuovo!*, vive la nouvelle année! || *l'Anno Santo*, l'Année Sainte || *l'— mariano*, l'année mariale || *gli anni venti*, (*il decennio 1920-1930*) les années vingt || *pane di un giorno, vino di un* —, (*prov.*) à pain d'un jour, vin d'une année **2.** (*astr.*) année (*f.*): — *astronomico*, année astronomique; — *sidereo*, année sidérale; — *solare, tropico*, année solaire, tropique; — *lunare*, année lunaire; — *bisestile*, année bissextile || — *civile*, année civile || — *gregoriano, giuliano*, année grégorienne, julienne || — *luce*, année (de) lumière **3.** (*periodo di 12 mesi in cui si svolge una determinata attività*) année (*f.*): — *finanziario*, année financière; — *fiscale*, année fiscale; — *giudiziario*, année judiciaire; — *liturgico*, année liturgique; — *scolastico*, année scolaire; *un — di servizio*, une année de service || *iscriversi al primo — di Medicina*, s'inscrire en première année de Médecine.

annobilìre, *v.t. rar.* per **nobilitàre**.

annoccàre, *v.t.* (*agr.*) courber || **annoccàrsi**, *v.r.* se fendre*.

annoccatùra, *s.f.* (*agr.*) arcure.

annodàre, *v.t.* **1.** nouer: — *due pezzi di spago*, nouer deux bouts de ficelle; *annodarsi il foulard, la cravatta*, nouer son foulard, sa cravate || *annodarsi i lacci delle scarpe*, lacer ses souliers **2.** (*fig.*) (*stringere*) nouer: — *un'amicizia*, nouer une amitié || **annodàrsi**, *v.r.* s'emmêler, s'embrouiller (*anche fig.*).

annodàto, *ag.* **1.** noué **2.** (*pieno di nodi*) embrouillé, emmêlé **3.** (*fig.*) noué: *un intreccio ben* —, une intrigue bien nouée.

annodatùra, *s.f.* **1.** (*l'annodare*) nouement (*m.*), nouage (*m.*) **2.** (*nodo*) nœud (*m.*).

annoiàre, *v.t.* ennuyer*: *mi ha annoiato con le sue chiacchiere*, il m'a ennuyé avec ses bavardages; *quello spettacolo ci ha annoiato a morte*, ce spectacle nous a ennuyés à mourir || **annoiàrsi**, *v.r.* **1.** s'ennuyer*: *mi annoio quando non ho niente da fare*, je m'ennuie quand je n'ai rien à faire **2.** (*stancarsi*) se lasser.

annoiàto, *ag. hai l'aria annoiata, mi sembri* —, tu as l'air de t'ennuyer.

annòna, *s.f.* **1.** approvisionnement (*m.*), ravitaillement (*m.*) **2.** (*st. romana*) annone.

annonàrio, *ag.* **1.** d'approvisionnement, de ravitaillement, d'alimentation: *carta, tessera annonaria*, carte de ravitaillement (*o* d'alimentation) **2.** *province annonarie*, (*st. romana*) provinces annonaires.

annóso, *ag.* vieux*. *una quercia annosa*, un vieux chêne; *annosa questione*, (*fig.*) une vieille affaire.

annotàre, *v.t.* **1.** (*prendere nota di*) prendre note (de), noter: — *un appuntamento sull'agenda*, noter un (*o* prendre note d'un) rendez-vous sur son agenda; — *le spese*, noter ses dépenses **2.** (*corredare di note*) annoter: — *un autore, un libro*, annoter un auteur, un livre || — *in margine*, annoter en marge.

annotariàre, *v.t.* délivrer une patente de notaire || **annotariàrsi**, *v.r.* se faire* recevoir notaire.

annotatóre, *s.m.* annotateur.

annotazióne, *s.f.* annotation; (*appunto*) note: *fare delle annotazioni su un libro*, faire des annotations sur un livre; *ho un quaderno pieno di annotazioni*, j'ai un cahier plein de notes.

annottàre, *v.i.impers.* se faire* nuit: *annotta*, il se fait nuit || *all'*—, à la tombée de la nuit.

annoveràre, *v.t.* **1.** énumérer*: *se dovessi — tutte le mie disgrazie...*, si je devais énumérer (*o* raconter) tous mes malheurs... **2.** (*considerare nel numero di*) compter (parmi), compter (au nombre de), ranger* (au nombre de): *lo annovero tra i miei più vecchi amici*, je le compte parmi (*o* je le range au nombre de) mes plus vieux amis **3.** (*letter.*) (*contare*) compter.

annuàle, *ag.* annuel*: *un contratto* —, un contrat annuel; *un corso — di francese*, un cours annuel de français || *pianta* —, (*bot.*) plante annuelle ♦ *s.m.* anniversaire: *nell'— della nascita di Dante*, à l'occasion de l'anniversaire de la naissance de Dante.

annualità, *s.f.* **1.** annuité: *pagare in sei* —, payer en six annuités; *pagabile in* —, payable en annuités **2.** (*l'essere annuale*) annualité: *l'— del bilancio*, l'annualité du budget **3.** (*stato, qualità di ciò che dura un anno*) annalité: *l'— di una carica*, l'annalité d'une charge **4.** (*entrata annuale*) revenu annuel.

annualménte, *av.* annuellement.

annuàrio, *s.m.* annuaire: — *bibliografico*, annuaire bibliographique.

annuìre, *v.i.* **1.** acquiescer* d'un signe de tête, faire* signe que oui **2.** (*rar.*) (*acconsentire*) acquiescer*, consentir* || *annuente il Tribunale*, (*dir.*) avec l'approbation du Tribunal.

annullàbile, *ag.* (*rar.*) annulable.

annullabilità, *s.f.* annulabilité.

annullaménto, *s.m.* **1.** (*dir.*) annulation (*f.*): — *di matrimonio*, annulation de mariage **2.** (*di francobolli*) oblitération (*f.*): *timbro di* —, cachet d'oblitération.

annullàre, *v.t.* **1.** annuler: — *una sentenza, un atto*, (*dir.*) annuler une sentence, un acte; — *un matrimonio*, (*dir.*) annuler un mariage; — *un assegno*, annuler un chèque; — *un ordine*, annuler (*o* révoquer) un ordre; (*comm.*) annuler une commande; — *i propri impegni*, annuler ses engagements || *tutti i nostri sforzi sono stati annullati*, tous nos efforts ont été rendus inutiles **2.** (*francobolli*) oblitérer* || **annullàrsi**, *v.r.* s'annuler (*anche fig.*) ♦ *v.r.reciproco* s'annuler.

annullatìvo, *ag.* annulatif*.

annullatóre, *ag.* (*di francobolli, ecc.*) oblitérateur*: *bollo* —, timbre oblitérateur ♦ *s.m.* oblitérateur.

annùllo, *s.m.* (*di francobolli*) oblitération (*f.*).

annunciàre, *v.t.* annoncer*: — *la nascita, la morte di qlcu.*, annoncer la naissance, la mort de qqn.: *ti annuncio che presto mi sposerò*, je t'annonce que je me marierai (*o* que je me marie) bientôt; *la sua grinta non annuncia nulla di buono*, sa mine renfrognée ne présage (*o* n'annonce) rien de bon || *chi debbo —?*, qui dois-je annoncer?; *si è fatto — al ministro*, il s'est fait annoncer auprès du ministre || **annunciàrsi**, *v.r.* **1.** s'annoncer*: — *con una scampanellata*, s'annoncer par un grand coup de sonnette **2.** (*prepararsi*) se préparer: *s'annunciano tempi difficili*, des temps difficiles se préparent; *si annuncia un temporale*, un orage se prépare.

annunciatóre, *s.m.* **1.** (*rad. tv*) speaker, meneur de jeu **2.** (*chi annuncia*) annonciateur ♦ *ag.* annonciateur*:

segni annunciatori di tempesta, signes annonciateurs (*o* avant-coureurs) de tempête; *messaggio — di sventura*, message porteur de malheur || *l'angelo* —, l'ange de l'Annonciation.

annunciatrìce, *s.f.* (*rad. tv*) speakerine.

annunciazióne, *s.f.* annonciation || (*festa dell'*) *Annunciazione*, (fête de l') Annonciation.

annùncio, *s.m.* **1.** annonce (*f.*); (*notizia*) nouvelle (*f.*): *il ritorno delle rondini, dolce — della primavera*, le retour des hirondelles, douce annonce du printemps; *la radio diede l'— della vittoria*, la radio annonça (*o* donna l'annonce de) la victoire **2.** (*breve scritto*) annonce (*f.*): — *mortuario*, annonce mortuaire; *annunci economici*, petites annonces; *mettere un — sul giornale*, passer une annonce dans le journal; *l'ho letto in un — sul giornale*, je l'ai lu dans une annonce du journal || — *murale*, affiche || *annunci giudiziari*, (*dir.*) annonces judiciaires.

annunziàre, *v.t.* e *deriv. V.* **annunciàre** e *deriv.*

Annunziàta, l', *s.f.* la Vierge de l'Annonciation.

ànnuo, *ag.* annuel*: *pubblicazione annua*, publication annuelle; *reddito* —, revenu annuel; *pianta annua*, plante annuelle.

annusàre, *v.t.* **1.** flairer; (*rumorosamente*) renifler: *il cane annusava la selvaggina*, le chien flairait le gibier; — *una rosa*, respirer (l'odeur d') une rose || — *tabacco*, priser du tabac **2.** (*fig.*) flairer: — *un pericolo*, flairer un danger || **annusàrsi**, *v.r. reciproco* se flairer.

annusàta, *s.f. dare un'— a ql.co.*, flairer (*o* humer) qq.ch.

annuvolaménto, *s.m.* **1.** amoncellement de nuages: *annuvolamenti estesi sulle Alpi*, ciel nuageux sur les Alpes **2.** (*fig.*) obscurcissement, assombrissement.

annuvolàre, *v.t.* **1.** obscurcir, assombrir **2.** (*fig.*) troubler, brouiller || **annuvolàrsi**, *v.r.* **1.** se couvrir de nuages **2.** (*fig.*) s'assombrir, se rembrunir: *a quelle parole il suo viso si annuvolò*, à ces mots, son visage s'assombrit.

annuvolàto, *ag.* **1.** nuageux*, couvert: *un cielo* —, un ciel nuageux **2.** (*fig.*) assombri, rembruni.

àno, *s.m.* (*anat.*) anus.

anòbio, *s.m.* (*zool.*) anobie, anobium: — *del pane*, anobium paniceum.

anòdico, *ag.* (*fis.*) anodique.

anòdino, *ag.* **1.** (*calmante*) anodin, sédatif* **2.** (*fig.*) (*palliativo*) palliatif*: *rimedio* —, remède palliatif **3.** (*fig.*) (*insignificante*) anodin: *un discorso* —, des propos anodins.

ànodo, *s.m.* (*elettr.*) anode (*f.*).

anòfele, *s.m.* (*zool.*) anophèle.

anomalìa, *s.f.* anomalie.

anomalìstico, *ag.* (*astr.*) anomalistique.

anòmalo, *ag.* anomal*: *verbo* —, verbe anomal.

anomìa, *s.f.* (*scient.*) anomie.

anòna, *s.f.* (*bot.*) anone.

anonimàto, *s.m.* anonymat: *serbare l'*—, garder l'anonymat.

anònimo, *ag.* anonyme: *lettera anonima*, lettre anonyme || (*società*) *anonima*, société anonyme ♦ *s.m.* **1.** (*autore*) anonyme: *un — del Trecento*, un anonyme du XIVe siècle **2.** (*anonimato*) anonymat, anonyme: *serbare l'*—, garder l'anonymat (*o* l'anonyme).

anoplotèrio, *s.m.* (*paleontologia*) anoplothérium.

anoplùri, *s.m.pl.* (*zool.*) anoploures.

anoressìa, *s.f.* (*med.*) anorexie.

anormàle, *ag.* e *s.m.* anormal*: *una situazione* —, une situation anormale; *una persona* —, une personne anormale, un anormal.

anormalità, *s.f.* anomalie (*anche med.*).

ànsa, *s.f.* **1.** (*manico*) anse: *le anse di un vaso*, les anses d'un vase **2.** (*di fiume*) sinuosité; (*meandro*) méandre (*m.*); (*insenatura*) anse **3.** (*fig.*) (*pretesto, appiglio*) prise **4.** (*anat.*) anse.

ansaménto, *s.m.* halètement.

ansànte, *ag.* haletant.

ansàre, *v.i.* haleter*.

ansàto, *ag.* ansé: *croce ansata*, (*archeol.*) croix ansée.

anseàtico, *ag.* hanséatique: *città anseatiche*, villes hanséatiques || *la lega anseatica*, (*st.*) la ligue hanséatique (*o* la Hanse).

Ansèlmo, *no.pr.m.* Anselme.

anserifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) ansériformes.

ànsia, ansietà, *s.f.* **1.** anxiété: *pieno d'*—, plein d'anxiété; *essere in* —, être anxieux; *stare in — per qlcu.*, être préoccupé pour qqn. **2.** (*med.*) anxiété.

ansimànte, *ag.* haletant.

ansimàre, *v.i.* **1.** haleter* **2.** (*fig.*) (*di locomotive a vapore, sbuffare*) souffler.

ansiosaménte, *av.* anxieusement.

ansióso, *ag.* **1.** anxieux*: *sguardo* —, regard anxieux || *un soggetto* —, (*med.*) un (sujet) anxieux **2.** (*impaziente*) impatient: *sono — di ricevere tue notizie*, je suis impatient de recevoir de tes nouvelles.

ànsito, *s.m.* (*letter.*) halètement.

ànsola, *s.f.* bélière.

ànta, *s.f.* **1.** (*di armadio*) porte: *armadio a quattro ante*, armoire à quatre portes **2.** (*di finestra*) volet (*m.*) **3.** (*arch.*) ante **4.** (*pitt.*) (*di pala*) volet (*m.*).

antagonìʃmo, *s.m.* **1.** antagonisme **2.** (*anat.*) antagonisme.

antagonìsta, *ag.* **1.** antagonique, antagoniste: *forze antagoniste*, forces antagoniques (*o* antagonistes) **2.** (*anat. mec.*) antagoniste ♦ *s.m.* antagoniste.

antagonìstico, *ag.* antagonique.

antàlgico, *ag.* antalgique.

Antàres, *no.pr.f.* (*astr.*) Antarès (*m.*).

antàrtico, *ag.* antarctique: *terre antartiche*, terres antarctiques || *Polo Antartico*, Pôle Antarctique || *Oceano Glaciale Antartico*, Océan Glacial Antarctique.

Antàrtide, *no.pr.f.* (*geog.*) Antarctide, Antarctique.

antecedènte, *ag.* antécédent: *fatti antecedenti*, faits antécédents || *il giorno* —, le jour précédent ♦ *s.m.* **1.** (*fil. gramm. mat.*) antécédent **2.** (*pl.*) antécédents: *gli antecedenti della guerra mondiale*, les antécédents de la guerre mondiale || *gli antecedenti di un soggetto*, (*psic. med.*) les antécédents d'un sujet.

antecedènza, *s.f.* antécédence || *in* —, antécédemment.

antecessóre, *s.m. rar.* per **predecessóre**.

antefàtto, *s.m.* (faits) antécédents (*pl.*).

antefìssa, *s.f.* (*arch.*) antéfixe.

antegùerra, *s.m.* avant-guerre*: *l'Italia dell'*—, l'Italie d'avant-guerre ♦ *ag.* d'avant-guerre.

antèla, *s.f.* (*bot.*) anthèle.

antèlice, *s.f.* (*anat.*) anthélix (*m.*).

antèlio, *s.m.* (*astr.*) anthélie (*f.*).

antelmìntico, *ag.* e *s.m. V.* **antielmìntico**.

antelucàno, *ag.* qui précède l'aube.

antèmide, *s.f.* (*bot.*) anthémis.

antemuràle, *s.m.* **1.** (*fortificazioni*) braie (*f.*) **2.** (*mar.*) antémural **3.** (*fig.*) (*estremo baluardo*) dernier bastion.

antenàto, *s.m.* **1.** aïeul* **2.** *pl.* (*progenitori*) ancêtres.

anténna, *s.f.* **1.** (*rad.*) antenne: — *trasmittente, ricevente*, antenne émettrice, réceptrice; — *a telaio*, cadre; — *antidisturbo*, antenne antiparasite **2.** (*zool.*) antenne **3.** (*di nave*) antenne **4.** (*asta di bandiera*) hampe **5.** (*ant.*) (*lancia*) hast (*m.*) **6.** (*edil.*) baliveau* (*m.*).

antennàle, *s.m.* (*mar.*) têtière (*f.*).

antennàto, *ag.* (*zool.*) antennifère.

antènnula, *s.f.* (*dei crostacei*) antennule.

Antèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Antée.

antepenùltimo, *ag. V.* **antipenùltimo**.

antepórre, *v.t.* **1.** placer* avant: — *il soggetto al verbo*, placer le sujet avant le verbe **2.** (*fig.*) faire* passer avant: — *il dovere al piacere*, faire passer le devoir avant le plaisir **3.** (*fig.*) (*preferire*) préférer*.

antepósto, *p.p.* di **antepórre**.

anteprìma, *s.f.* avant-première*.

antèra, *s.f.* (*bot.*) anthère.

anterìdio, *s.m.* (*bot.*) anthéridie (*f.*).

anterióre, *ag.* antérieur: *la parte — dell'edificio*, la partie antérieure du bâtiment; *zampe anteriori*, pattes

antérieures (*o* de devant): *i poeti anteriori a Dante*, les poètes antérieurs à Dante (*o* qui ont précédé Dante) || *futuro* —, (*gramm.*) futur antérieur || *vocale* —, (*fonetica*) voyelle antérieure.

anteriorità, *s.f.* antériorité.

anteriorménte, *av.* antérieurement, antécédemment.

anteroʒòide, *s.m.* (*bot.*) anthérozoïde.

antesignàno, *s.m.* **1.** (*precursore*) précurseur: *gli antesignani del Romanticismo*, les précurseurs du Romantisme **2.** (*st. romana*) antesignaire, antesignane.

anteversióne, *s.f.* (*anat.*) antéversion.

antiabbagliànte, *ag.* e *s.m.* (*faro*) —, feu* de croisement (*o* phare code).

antiàcido, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) antiacide.

antiaèrea, *s.f.* (*neol.*) défense contre avions.

antiaèreo, *ag.* antiaérien*: *cannone* —, canon antiaérien (*o* de défense contre avions); *artiglieria antiaerea*, artillerie antiaérienne; *rifugio* —, abri antiaérien.

antialcalìno, *ag.* (*chim.*) antialcalin.

antialcòlico, *ag.* antialcoolique.

antialcolìʃmo, *s.m.* antialcoolisme.

antialònico, *ag.* (*foto.*) antihalo.

antiartrìtico, *ag.* e *s.m.* (remède) contre l'arthrite.

antiasmàtico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antiasthmatique.

antiatòmico, *ag.* antiatomique.

antibattèrico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) bactéricide.

antibécco, *s.m.* (*di ponte*) avant-bec*.

antibiòtico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antibiotique.

antibolscevìco, *ag.* antibolchevique.

anticàglia, *s.f.* (*spreg.*) **1.** (*oggetto antiquato*) antiquaille, vieillerie: *negozio di anticaglie*, magasin d'antiquailles (*o* de vieilleries); *voglio sbarazzarmi di tutte queste anticaglie*, je veux me débarrasser de toutes ces vieilleries **2.** (*usi, costumi antiquati*) vieillerie.

anticaménte, *av.* autrefois.

anticàmera, *s.f.* **1.** antichambre || *fare* —, faire antichambre || *non mi è neanche passato per l'— del cervello*, ça ne m'est même pas passé par la tête **2.** (*ant.*) (*servitù di famiglia signorile*) domesticité || — *pontificia*, famille ecclésiastique pontificale.

anticanceróso, *ag.* (*med.*) anticancéreux.

anticàrro, *ag.* (*mil.*) antichar*.

anticatarràle, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) anticatarrhal*.

anticàtodo, *s.m.* (*fis.*) anticathode (*f.*).

anticattòlico, *ag.* anticatholique.

antichità, *s.f.* **1.** (*l'essere antico*) ancienneté **2.** (*tempo antico*) antiquité: *risalire alla più remota* —, remonter à la plus haute antiquité; *fin dalla più remota* —, de toute antiquité **3.** (*antichità greca e latina*) Antiquité **4.** *pl.* (*monumenti antichi*) antiquités; (*oggetti d'antiquariato*) antiquités, objets anciens: *le* — *di Roma*, les antiquités de Rome; *negozio di* —, magasin d'antiquités; *ha la casa piena di* —, sa maison est remplie d'objets anciens.

anticiclóne, *s.m.* (*meteorologia*) anticyclone.

anticiclònico, *ag.* (*meteorologia*) anticyclonique, anticyclonal*.

anticipàre, *v.t.* **1.** avancer*: — *la data della partenza*, avancer la date du départ; — *il ritorno*, avancer son retour (*o* rentrer en avance) || — *i ringraziamenti*, remercier d'avance || — *i tempi*, (*essere un precursore*) devancer son temps; (*abbreviare il tempo di lavoro*) avancer l'échéance; *non anticipiamo i tempi*, n'anticipons pas **2.** (*dare in anticipo*) donner à l'avance; (*denaro*) avancer*: — *una notizia*, donner une nouvelle à l'avance; — *le spese di viaggio a qlcu.*, payer à l'avance, avancer les frais de voyage à qqn.; — *un pagamento*, payer à l'avance (*o* anticiper un paiement); — *un terzo del dovuto*, payer à l'avance un tiers de la somme due **3.** (*prevedere*) prévoir*: — *il futuro*, anticiper l'avenir ♦ *v.i.* (*essere in anticipo*) être* en avance; (*arrivare in anticipo*) arriver en avance: *la primavera anticipa quest'anno*, cette année, le printemps est en avance.

anticipataménte, *av.* d'avance: *pagare, ringraziare* —, payer, remercier d'avance (*o* à l'avance).

anticipàto, *ag.* **1.** anticipé: *ritorno* —, retour anticipé; *ringraziamenti anticipati*, remerciements anticipés; *pagamento* —, paiement anticipé; *pagare tre mesi anticipati*, verser trois mois d'avance **2.** (*dato in anticipo*) avancé: *somma anticipata*, somme avancée ♦ *ag.* con *uso avverbiale* d'avance: *l'affitto si paga* —, le loyer se paie d'avance.

anticipazióne, *s.f.* **1.** (*l'anticipare*): *decidere l'— degli esami*, décider d'avancer la date des examens **2.** (*anticipo*) avance: *l'— di una somma*, l'avance d'une somme; *gli hanno concesso un'— sullo stipendio*, on lui a accordé une avance sur son traitement **3.** (*previsione*) prévision: *fare anticipazioni sul risultato delle elezioni*, faire des prévisions sur le résultat des élections **4.** (*fil. mus.*) anticipation.

antìcipo, *s.m.* **1.** (*l'anticipare*) *V.* **anticipazióne** (*nel significato* **1**) **2.** (*somma anticipata*) avance (*f.*): *chiedere un — sullo stipendio*, demander une avance de traitement; *concedere, ottenere un* —, accorder, obtenir une avance; *versare un* —, verser une avance **3.** (*di tempo*) avance (*f.*): *la lezione avrà inizio con dieci minuti di* —, *con un — di dieci minuti*, la leçon commencera avec dix minutes d'avance || — *dell'accensione*, (*mec.*) avance à l'allumage || *in* —, en avance (*o* d'avance): *arrivare in* —, arriver en avance; *pagare in* —, payer d'avance (*o* par avance) **4.** (*nel gioco del calcio*) anticipation (*f.*): *scattare in* —, anticiper.

anticlericàle, *ag.* e *s.m.* anticlérical*.

anticlericalìʃmo, *s.m.* anticléricalisme.

anticlìmax, *s.m.* (*ret.*) anticlimax.

anticlinàle, *s.f.* (*geol.*) anticlinal* (*m.*) ♦ *ag.* (*geol.*) anticlinal*.

antìco, *ag.* **1.** ancien*; (*molto vecchio*) vieux*: *un — castello*, un vieux château; *un'antica leggenda*, une vieille (*o* ancienne) légende; *un'antica tradizione*, une ancienne (*o* vieille) tradition; *una famiglia di antica nobiltà*, une famille de vieille noblesse; *mobile* —, (*di antiquariato*) meuble ancien; *una statua molto antica*, une statue très ancienne || *Antico Testamento*, Ancien Testament || *il continente* —, l'ancien continent || *nei tempi antichi*, dans les temps anciens || *al buon tempo* —, au bon vieux temps || *in* —, anciennement || *un uomo di stampo* —, un homme comme on n'en trouve plus || *ho un padre molto all'antica*, j'ai un père très vieux jeu; *è gente all'antica*, ce sont des gens qui vivent à l'ancienne mode **2.** (*dell'antichità*) antique, ancien*: *storia antica*, histoire ancienne; *la tragedia antica*, la tragédie antique; *l'arte antica*, l'art antique; *i filosofi antichi*, les philosophes de l'Antiquité; *i popoli antichi*, les peuples antiques; *gli antichi Romani*, les anciens Romains; *il mondo* —, le monde antique; *l'— Egitto*, l'ancienne Egypte (*o* l'Egypte antique); *l'antica Roma*, la Rome antique || *greco* —, grec ancien || *l'evo* —, l'antiquité **3.** (*precedente, passato*) vieux*: *l'antica passione si risvegliò in lui*, sa vieille passion se réveilla; *l'antica amicizia rinacque tra loro*, leur vieille amitié refleurit ♦ *s.m.* **1.** ancien: *l'— e il moderno*, l'ancien et le moderne **2.** *pl.* *gli Antichi*, les Anciens.

anticoagulànte, *ag.* anticoagulant.

anticolèrico, *ag.* (*farm.*) anticholérique.

anticomunìʃmo, *s.m.* anticommunisme.

anticomunìsta, *ag.* e *s.m.* anticommuniste.

anticoncettìvo, anticoncezionàle, *ag.* (*med.*) anticonceptionnel* ♦ *s.m.* (*med.*) produit anticonceptionnel.

anticonformìʃmo, *s.m.* anticonformisme.

anticonformìsta, *s.m.* e *f.* anticonformiste.

anticonformìstico, *ag.* anticonformiste.

anticongelànte, *s.m.* antigel*.

anticongiunturàle, *ag.* anticonjoncturel*.

anticòrpo, *s.m.* (*biol.*) anticorps.

anticorroʃìvo, *ag.* e *s.m.* anticorrosif*.

anticórte, *s.f.* avant-cour*.

anticostituzionàle, *ag.* anticonstitutionnel*.

anticrèʃi, *s.f.* (*dir.*) antichrèse.

anticristiàno, *ag.* antichrétien*.

Anticristo, *s.m.* (*Bibbia*) Antéchrist.
anticrittogàmico, *ag.* (*chim.*) anticryptogamique ♦ *s.m.* fongicide, produit anticryptogamique.
anticròllo, *ag.* (*edil.*) antiécroulement.
antidàta, *s.f.* antidate.
antidatàre, *v.t.* antidater.
antideflagrànte, *ag.* antidéflagrant.
antidemocràtico, *ag.* antidémocratique.
antidetonànte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) antidétonant.
antidiftèrico, *ag.* (*farm.*) antidiphtérique.
antidiluviàno, *ag.* antédiluvien*: *un rettile* —, un reptile antédiluvien || *un'automobile antidiluviana*, (*fig. scherz.*) une voiture antédiluvienne.
antidiurètico, *ag.* antidiurétique.
antidivorzista, *ag.* contre le divorce ♦ *s.m.* adversaire du divorce.
antidogmàtico, *ag.* antidogmatique.
antìdoto, *s.m.* antidote (*anche fig.*).
antieconòmico, *ag.* antiéconomique.
antielmìntico, *ag.* (*farm.*) anthelminthique.
antiemètico, *ag.* (*farm.*) antiémétique.
antiestètico, *ag.* inesthétique.
antifascìʃmo, *s.m.* antifascisme.
antifascìsta, *ag.* e *s.m.* antifasciste.
antifebbrìle, *ag.* (*farm.*) antifébrile.
antifecondativo, *ag.* (*med.*) anticonceptionnel* ♦ *s.m.* (*med.*) produit anticonceptionnel.
antifemminìsta, *ag.* e *s.m.* antiféministe.
antifermentativo, *ag.* (*farm.*) antizymique.
antiferménto, *s.m.* antiferment.
antifernàle, *ag.* (*dir.*) antiphernal*.
antifiloʃòfico, *ag.* antiphilosophique.
antiflogìstico, *ag.* (*med.*) antiphlogistique.
antìfona, *s.f.* (*mus. eccl.*) antienne || *ripetere sempre la stessa* —, (*fig.*) chanter toujours la même antienne || *capir l'*—, (*fig.*) saisir l'allusion.
antifonàle, *ag.* (*mus. eccl.*) de l'antienne ♦ *s.m.* *V.* **antifonàrio**.
antifonàrio, *s.m.* (*mus. eccl.*) antiphonaire, antiphonier.
antifraʃi, *s.f.* (*ret.*) antiphrase.
antifràstico, *ag.* (*ret.*) d'antiphrase.
antifrizióne, *ag.* *lega* —, (*metal.*) antifriction.
antifùrto, *ag.* e *s.m.* (*aut.*) antivol.
antigàs, *ag.* antigaz: *una maschera* —, un masque à gaz.
antigèlo, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) antigel.
antìgene, *s.m.* (*biol.*) antigène.
antigiènico, *ag.* antihygiénique.
antigiurìdico, *ag.* antijuridique.
Antìgone, *no.pr.f.* (*lett.*) Antigone.
antìgrafo, *s.m.* antigraphe.
antigràndine, *ag.* paragrêle*: *razzi* —, fusées paragrêle.
antigravità, *ag.* (*neol.*) anti-g.
Antìlle, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Antilles: *Grandi, Piccole* —, Grandes, Petites Antilles; *Mar delle* —, Mer des Antilles || *delle* —, antillais || *gli abitanti delle* —, les Antillais.
antìllide, *s.f.* (*bot.*) anthyllis (*m.*).
antilogarìtmo, *s.m.* (*mat.*) antilogarithme.
antilogìa, *s.f.* (*fil.*) antilogie.
antilògico, *ag.* (*fil.*) antilogique; (*contraddittorio*) contradictoire.
antìlope, *s.f.* (*zool.*) antilope.
antiluètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antisyphilitique.
antimagnètico, *ag.* (*fis.*) antimagnétique.
antimalàrico, *ag.* antimalarique: *rimedio* —, remède antimalarique.
antimatèria, *s.f.* (*fis.*) antimatière.
antimeridiàno[1], *ag.* du matin: *la partenza era fissata per le ore 7 antimeridiane*, le départ était fixé à sept heures du matin.
antimeridiàno[2], *s.m.* (*geog.*) antiméridien.
antimetàbole, *s.f.* (*ret.*) antimétabole.
antimicròbico, *ag.* antimicrobien*.
antimilitarìʃmo, *s.m.* antimilitarisme.
antimilitarìsta, *ag.* e *s.m.* antimilitariste.
antimilitarìstico, *ag.* antimilitariste.
antimonàrchico, *ag.* (*che si oppone alla monarchia*) antimonarchique; (*avversario della monarchia*) antimonarchiste.
antimoniàle, *ag.* (*chim.*) antimonial*.
antimònico, *ag.* (*chim.*) antimonique.
antimònio, *s.m.* (*chim.*) antimoine.
antimonióso, *ag.* (*chim.*) antimonieux*.
antimùro, *s.m.* (*fortificazioni*) avant-mur*.
antinazionàle, *ag.* antinational*.
antincèndio, *ag.* contre les incendies: *dispositivo* —, dispositif contre les incendies.
antinèbbia, *ag.* antibrouillard*: *fari* —, phares antibrouillards.
antinefrìtico, *ag.* (*farm.*) antinéphrétique.
antineuròtico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) sédatif*.
antineutrìno, *s.m.* (*fis.*) antineutron.
antineutróne, *s.m.* (*fis.*) antineutron.
antinevràlgico, *ag.* (*farm.*) antinévralgique.
antinfettìvo, *ag.* contre l'infection.
antinfortunìstico, *ag.* contre les accidents: *assicurazione antinfortunistica*, assurance contre les accidents (*o* assurance-accidents); *misure antinfortunistiche*, mesures pour la prévention des accidents.
antinomìa, *s.f.* (*fil.*) antinomie.
antinòmico, *ag.* (*fil.*) antinomique.
Antìnoo, *no.pr.m.* (*st.*) Antinoüs.
Antiòchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Antioche.
Antìoco, *no.pr.m.* (*st.*) Antiochos.
antiofìdico, *ag.* (*med.*) antivenimeux*.
antìopa, *s.f.* (*zool.*) morio (*m.*).
antioràrio, *ag.* *moto* —, mouvement contraire à celui des aiguilles d'une montre.
antiossidànte, *ag.* (*chim.*) antioxydant: *vernice* —, vernis antioxydant.
antipàpa, *s.m.* antipape.
antipapìʃmo, *s.m.* antipapisme.
antipapìsta, *ag.* e *s.m.* antipapiste.
antiparallèlo, *ag.* (*geom.*) antiparallèle.
antiparassitàrio, *ag.* antiparasitaire ♦ *s.m.* pesticide.
antiparlamentàre, *ag.* antiparlementaire.
antiparticèlla, *s.f.* (*fis.*) antiparticule.
antipastièra, *s.f.* plat (*m.*) à hors-d'œuvre.
antipàsto, *s.m.* hors-d'œuvre*.
antipatìa, *s.f.* antipathie: *sentire, provare* — *verso qlcu.*, avoir, éprouver de l'antipathie pour qqn.; *ispirare* —, inspirer de l'antipathie; *prendere qlcu. in* —, prendre qqn. en aversion.
antipàtico, *ag.* **1.** antipathique: *mi è molto* —, je le trouve très antipathique **2.** (*spiacevole, molesto*) désagréable: *è* — *uscire quando piove*, il est désagréable de sortir par la pluie; *è una cosa veramente antipatica* c'est vraiment désagréable.
antipatriòttico, *ag.* antipatriotique.
Antìpatro, *no.pr.m.* (*st.*) Antipatros.
antipenùltimo, *ag.* antépénultième.
antiperìodo, *s.m.* (*mat.*) antipériode.
antiperistàlsi, *s.f.* (*med.*) antipéristaltisme (*m.*).
antiperistàltico, *ag.* (*med.*) antipéristaltique.
antipièga, *ag.* (*neol.*) indéfroissable: *tessuto* —, tissu indéfroissable.
antipirètico, *ag.* (*farm.*) antipyrétique.
antipirìna, *s.f.* (*farm.*) antipyrine.
antìpode, **antìpodo**, *s.m.* (*spec.pl.*) antipode || *gli abitanti degli antipodi*, les habitants des antipodes; *quelle due persone sono agli antipodi*, (*fig.*) ces deux personnes n'ont rien de commun entre elles; *i loro gusti sono agli antipodi*, (*fig.*) leurs goûts sont diamétralement opposés.
antipoètico, *ag.* sans poésie, qui manque de poésie: *versi antipoetici*, des vers sans poésie; *un soggetto* —, un sujet qui manque de poésie || *un ingegno* —, un esprit prosaïque.

antipòlio, *ag.* e *s.f.* (vaccination) antipoliomyélitique.

antipoliomielìtico, *ag.* (*med.*) antipoliomyélitique: *vaccinazione antipoliomielitica,* vaccination antipoliomyélitique.

antipòrta, *s.f.* (*di un libro*) faux-titre* (*m.*).

antipòrto, *s.m. rar.* per **avampòrto.**

antiprotezionìsta, *s.m.* antiprotectionniste.

antiprotezionìstico, *ag.* antiprotectionniste.

antiprotóne, *s.m.* (*fis.*) antiproton.

Antipurgatòrio, *s.m.* (*lett.*) Antipurgatoire.

antiquària, *s.f.* **1.** commerce (*m.*) d'antiquités **2.** (*archeologia*) archéologie.

antiquariàto, *s.m.* commerce de meubles et d'objets anciens || *negozio di —,* magasin d'antiquaire || *la mania dell'—,* la manie de l'ancien || *oggetti d'—,* meubles et objets anciens; *un pezzo d'—,* une pièce d'antiquité.

antiquàrio, *ag.* de meubles et d'objets anciens: *commercio —,* commerce de meubles et d'objets anciens; *libreria antiquaria,* librairie ancienne ♦ *s.m.* antiquaire.

antiquàto, *ag.* **1.** vieilli, désuet: *parole antiquate,* mots désuets; *locuzione antiquata,* locution vieillie **2.** (*arretrato, retrogrado*) arriéré: *ha delle idee antiquate,* il a des idées arriérées **3.** (*fuori moda*) démodé: *vesti antiquate,* vêtements démodés **4.** (*che dura da secoli*) ancien*.

antiràbbico, *ag.* (*farm.*) antirabique.

antiràdar, *ag.* (*rad.*) antiradar*.

antireligióso, *ag.* antireligieux*.

antireumàtico, *ag.* (*farm.*) antirhumatismal*.

antirivoluzionàrio, *ag.* e *s.m.* antirévolutionnaire.

antirollànte, *ag.* (*mar.*) antiroulis*.

antirómbo, *ag.* insonore: *materiali —,* des matériaux insonores.

antirùggine, *ag.* e *s.m.* antirouille*: *vernice —,* vernis antirouille.

antisàla, *s.f.* antichambre.

antiscàlo, *s.m.* (*mar.*) avant-cale* (*f.*).

antischiavìʃmo, *s.m.* antiesclavagisme.

antischiavìsta, *s.m.* e *ag.* antiesclavagiste.

antiscorbùtico, *ag.* (*farm.*) antiscorbutique.

antisdrucciolévole, *ag.* (*aut.*) antidérapant.

antisemìta, *s.m.* antisémite ♦ *ag.* antisémitique.

antisemìtico, *ag.* antisémitique.

antisemitìʃmo, *s.m.* antisémitisme.

antisèpsi, *s.f.* (*med.*) antisepsie.

antisèttico, *ag.* (*farm.*) antiseptique.

antisiluránte, *s.m.* (*mar.*) contre-torpilleur*.

antisìʃmico, *ag.* antisismique.

antisociàle, *ag.* antisocial*: *legge —,* loi antisociale.

antisolàre, *ag.* antisolaire.

antisóle, *ag.* antisolaire: *pomata —,* pommade antisolaire; *occhiali —,* lunettes de soleil.

antisommergìbile, *ag.* (*mar.*) anti-sous-marin*.

antispaʃmòdico, antispàstico, *ag.* (*farm.*) antispasmodique.

antispàsto, *s.m.* (*metrica*) antispaste.

antistamìna, *s.f.* antihistamine.

antistamìnico, *ag.* e *s.m.* antihistaminique.

antistànte, *ag.* **1.** d'en face: *il giardino —,* le jardin d'en face **2.** (*antistante a*) en face de: *abita nella casa — alla mia,* il habite la maison en face de la mienne.

antistatàle, *ag.* antiétatique.

Antìstene, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Antisthène.

antistèrico, *ag.* (*farm.*) antihystérique.

antìstite, *s.m.* (*eccl.*) évêque; supérieur.

antistoricìʃmo, *s.m.* (*fil.*) anti-historicisme*.

antistòrico, *ag.* contraire au sens de l'histoire.

antìstrofe, *s.f.* (*metrica*) antistrophe.

antitàrmico, *ag.* antimite: *trattamento —,* traitement antimite.

antitèrmico, *ag.* (*farm.*) antithermique.

antìteʃi, *s.f.* antithèse: *le tue convinzioni sono in — con le mie,* tes convictions sont en contradiction avec les miennes.

antitetànico, *ag.* (*farm.*) antitétanique.

antiteticaménte, *av.* par antithèse.

antitètico, *ag.* antithétique: *due principi antitetici,* deux principes antithétiques || *le sue idee sono antitetiche alle mie,* ses idées sont absolument opposées aux miennes.

antitìfico, *ag.* (*farm.*) antityphique.

antitòssico, *ag.* (*med.*) antitoxique.

antitossìna, *s.f.* (*med.*) antitoxine.

antitubercolàre, *ag.* antituberculeux*: *dispensario —,* dispensaire antituberculeux || *campagna —,* campagne contre la tuberculose.

antiuòmo, *ag.* (*mil.*) antipersonnel*: *mine —,* mines antipersonnel.

antivaiolóso, *ag.* antivariolique.

antivedére, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*prevedere*) prévoir* **2.** (*presagire*) pressentir*.

antiveggènte, *ag.* nanti du don de prophétie.

antiveggènza, *s.f.* (*letter.*) don (*m.*) de prophétie.

antiveléno, *s.m.* (*med.*) contrepoison.

antivenèreo, *ag.* (*farm.*) antivénérien.*

antivenìre, *v.t. letter.* per **prevenìre.**

antivibratòrio, *ag.* (*tec.*) antivibratile.

antivigìlia, *s.f.* avant-veille*.

antocianìna, *s.f.* (*chim.*) anthocyanine.

antociàno, *s.m.* (*chim.*) anthocyane.

antologìa, *s.f.* anthologie.

antològico, *ag.* anthologique.

antóne, *s.m.* (*edil.*) banche (*f.*).

Antònia, *no.pr.f.* Antoinette.

Antoniétta, *no.pr.f.* Antoinette.

antonimìa, *s.f.* (*ret.*) antonymie.

antonìmico, *ag.* antonyme.

antònimo, *s.m.* antonyme.

Antonìno Pìo, *no.pr.m.* (*st.*) Antonin le Pieux.

Antònio, *no.pr.m.* Antoine.

antonomàʃia, *s.f.* (*ret.*) antonomase: *per —,* par antonomase.

antonomàstico, *ag.* (*ret.*) par antonomase: *uso —,* emploi par antonomase || *termine —,* antonomase.

antoʒòi, *s.m.pl.* (*zool.*) anthozoaires.

antràce, *s.m.* (*med.*) anthrax.

antracène, *s.f.* (*chim.*) anthracène.

antrachinóne, *s.m.* (*chim.*) anthraquinone (*f.*).

antracìte, *s.f.* (*min.*) anthracite || *guanti* (*color*) *—,* des gants anthracite.

antracnòʃi, *s.f.* (*fitopatologia*) anthracnose.

àntro, *s.m.* **1.** (*caverna*) antre, caverne (*f.*) || *l'— della Sibilla Cumana,* (*st.*) l'antre de la Sybille de Cumes **2.** (*fig.*) (*stamberga*) taudis: *abitano in un —,* ils habitent un taudis **3.** (*anat.*) antre: *— pilorico,* antre pylorique.

antròpico, *ag.* humain: *geografia antropica,* géographie humaine.

antropocèntrico, *ag.* (*fil.*) anthropocentrique.

antropocentrìʃmo, *s.m.* (*fil.*) anthropocentrisme.

antropofagìa, *s.f.* anthropophagie.

antropòfago, *ag.* e *s.m.* anthropophage.

antropogeografìa, *s.f.* anthropogéographie, géographie humaine.

antropòide, *ag.* e *s.m.* anthropoïde.

antropologìa, *s.f.* anthropologie.

antropològico, *ag.* anthropologique.

antropòlogo, *s.m.* anthropologue, anthropologiste.

antropometrìa, *s.f.* anthropométrie.

antropomètrico, *ag.* anthropométrique.

antropomòrfico, *ag.* relatif* à l'anthropomorphisme.

antropomorfìʃmo, *s.m.* anthropomorphisme.

antropomòrfo, *ag.* anthropomorphe.

antroponimìa, *s.f.* (*linguistica*) anthroponymie.

antropònimo, *s.m.* (*linguistica*) nom de personne.

antropoʒòico, *ag.* anthropozoïque.

Anùbi, *no.pr.m.* (*relig. egiziana*) Anubis.

anulàre, *ag.* annulaire || *eclisse —,* (*astr.*) éclipse annulaire ♦ *s.m.* (doigt) annulaire.

anurèʃi, anùria, *s.f.* (*med.*) anurie.

anùro, *ag.* (*zool.*) anoure || **anùri,** *s.m.pl.* anoures.

Anvèrsa, *no.pr.f.* (*geog.*) Anvers (*m.*).

ànzi, *cong.* **1.** (*al contrario*) au contraire: *non è un libro noioso, — è molto divertente,* ce n'est pas un livre ennuyeux, (bien) au contraire il est très amusant; *non mi dispiace, — mi fa piacere,* cela ne m'ennuie pas, au contraire (*o* et même) cela me fait plaisir « *Ti disturbo?* » « *Anzi!* », « Je te dérange? » « Au contraire! » **2.** (*o meglio, o piuttosto*) ou mieux, ou plutôt: *gli scrivo subito, — gli telefono,* je vais lui écrire tout de suite, ou plutôt je vais lui téléphoner **3.** (*rafforzativo*) même: *era per me un amico, — un fratello,* c'était un ami pour moi, (je dirais) même un frère; *si è comportato male, — malissimo,* il s'est mal conduit, je dirais même très mal; *il tempo è bello, — stupendo,* le temps est beau, il est même magnifique ♦ *prep.* (*letter.*) avant: *— la sua morte,* avant sa mort ‖ *— tempo,* avant le temps ‖ *— detto,* susdit ‖ **anzi che,** *l.cong.* (*piuttosto che, invece di*) (plutôt) que (de): *preferisce giocare — che studiare,* il préfère jouer que (d') étudier ‖ **anzi che no,** *l.av.* plutôt (*o* quelque peu): *era ridicolo — che no,* il était plutôt (*o* quelque peu) ridicule ‖ *poc'—,* tout à l'heure.

anzianità, *s.f.* **1.** (*età anziana*) ancienneté **2.** (*durata della prestazione di servizio*) ancienneté: *— di servizio,* ancienneté de service; *diritto di —,* droit d'ancienneté; *in ordine di —,* par ordre d'ancienneté; *promozione per —,* avancement à l'ancienneté; *in base all'—,* sur la base de l'ancienneté.

anziàno, *ag.* **1.** (*d'età*) âgé: *una persona anziana,* une personne âgée; *è il più — dei tre,* c'est le plus âgé des trois **2.** (*nel mestiere*) ancien: *il socio, l'assessore —,* l'associé, l'adjoint le plus ancien ♦ *s.m.* **1.** personne âgée: *bisogna rispettare gli anziani,* il faut respecter les personnes âgées ‖ *Consiglio degli Anziani,* (*st.*) Conseil des Anciens ‖ *— del lavoro,* vieux travailleur **2.** (*studente universitario degli ultimi corsi*) ancien.

anzianòtto, *ag.* d'un certain âge.

anziché, *cong.* **1.** (*piuttosto che*) **plutôt que:** *prenderò l'aereo — il treno,* je prendrai l'avion plutôt que le train; *è meglio che tu parta oggi — domani,* il vaut mieux que tu partes aujourd'hui que demain; *preferì andarsene — sopportare quella situazione,* il a préféré s'en aller plutôt que de supporter cette situation **2.** (*invece di*) **au lieu de:** *— piangere, faresti meglio a chiedergli scusa,* au lieu de pleurer, tu ferais mieux de lui demander pardon; *le sue parole, — calmarlo, lo resero più furente,* au lieu de le calmer, ses paroles n'ont fait qu'augmenter sa colère.

anzichenò, *av.* plutôt.

anzidétto, *ag.* susdit.

Ànzio, *no.pr.f.* (*geog.*) Antium (*m.*).

anzitèmpo, *av.* **1.** avant la date fixée; (*troppo presto*) trop à l'avance: *è dovuto partire —,* il a dû partir avant la date fixée **2.** (*prematuramente*) prématurément, avant l'âge: *invecchiare —,* vieillir avant l'âge.

anzitùtto, *av.* **1.** (tout) d'abord: *raccontami — come è andato il viaggio,* raconte-moi d'abord comment le voyage s'est passé; *— alzati in piedi, quando ti si parla,* d'abord lève-toi quand on te parle **2.** (*più di ogni altra cosa*) avant tout: *è — un poeta,* c'est avant tout un poète.

aònio, *ag.* (*letter.*) aonien*.

aorìsto, *s.m.* (*gramm. greca*) aoriste.

aòrta, *s.f.* (*anat.*) aorte.

aòrtico, *ag.* (*anat.*) aortique.

aortìte, *s.f.* (*med.*) aortite.

Aòsta, *no.pr.f.* (*geog.*) Aoste: *Val d'—,* Val d'Aoste.

apache, *ag.* e *s.m.* (*spagn.*) (*indiano d'America*) Apache ♦ *s.m.* (*fr.*) (*teppista parigino*) apache.

apagòge, apagogìa, *s.f.* (*fil.*) apagogie.

apalachìna, *s.f.* (*bot.*) apalachine.

apartìtico, *ag.* (*neol.*) indépendant de tout parti politique.

apatìa, *s.f.* apathie.

apaticaménte, *av.* apathiquement.

apàtico, *ag.* e *s.m.* apathique.

apatìte, *s.f.* (*min.*) apatite.

àpe, *s.f.* (*zool.*) abeille: *— operaia,* ouvrière; *— regina,* reine ‖ *a nido d'—,* en nid d'abeilles: *tessuto a nido d'—,* tissu nid d'abeilles.

Apèlle, *no.pr.m.* (*st. pitt.*) Apelles.

apepsìa, *s.f.* (*med.*) apepsie.

aperiòdico, *ag.* (*mat. fis.*) apériodique.

aperitìvo, *s.m.* apéritif.

apertaménte, *av.* franchement.

apèrto, *p.p.* di **aprire** ♦ *ag.* **1.** ouvert: *non lasciare la porta aperta,* ne laisse pas la porte ouverte; *fiori aperti,* fleurs écloses (*o* ouvertes); *ali aperte,* ailes déployées; *gambe, dita aperte,* jambes écartées (*o* ouvertes), doigts écartés; *tenete il libro — a pagina dodici,* gardez le livre ouvert à la page douze; *questo museo non è — al pubblico,* ce musée n'est pas ouvert au public; *canale — alla navigazione,* canal ouvert à la navigation; *la caccia è aperta,* la chasse est ouverte; *la seduta è aperta,* la séance est ouverte; *le scommesse sono aperte,* les paris sont ouverts ‖ *è una questione sempre aperta,* c'est une question encore pendante ‖ *rimanere a bocca aperta,* rester bouche bée ‖ *tenere gli occhi aperti,* (*anche fig.*) garder les yeux bien ouverts ‖ *sognare a occhi aperti,* rêver les yeux ouverts ‖ *accogliere qlcu. a braccia aperte,* recevoir qqn. à bras ouverts ‖ *lettera aperta a un giornale,* lettre ouverte à un journal ‖ *città aperta,* ville ouverte ‖ *ha una mente molto aperta,* il a l'esprit très ouvert **2.** (*ampio*) large: *una valle molto aperta,* une vallée très large ‖ *essere in aperta campagna,* être en pleine campagne ‖ *all'aria aperta,* en plein air (*o* au grand air) **3.** (*manifesto*) évident; (*dichiarato*) déclaré: *è stato accolto con un'aperta dimostrazione di simpatia,* il a été accueilli par des marques de sympathie évidentes; *è nemico — del nostro partito,* c'est un ennemi déclaré de notre parti ‖ *guerra aperta,* guerre ouverte **4.** (*leale, schietto*) ouvert: *un carattere —,* un caractère ouvert; *ha un viso molto aperto,* il a un visage très ouvert ‖ *parlare a cuore —,* parler à cœur ouvert ‖ *a viso —,* à visage découvert **5.** (*comm.*) ouvert: *conto —,* compte ouvert; *avere un conto — presso una banca,* avoir un compte courant dans une banque **6.** (*fonetica*) ouvert: *una vocale aperta,* une voyelle ouverte **7.** (*arald.*) ouvert ♦ *s.m.* (*luogo aperto*): *all'—,* en plein air (*o* au grand air) ‖ *teatro all'—,* théâtre en plein air (*o* théâtre de verdure) ‖ *dormire all'—,* coucher à la belle étoile ♦ *av.* *V.* **apertaménte.**

apertóre, *s.m.* (*in alcuni giochi di carte*) ouvreur.

apertùra, *s.f.* **1.** ouverture: *— di una lettera, di un testamento,* ouverture d'une lettre, d'un testament; *ore di — di un negozio, di un museo,* heures d'ouverture d'un magasin, d'un musée; *— di una strada,* ouverture d'une route ‖ *tradurre ad — di libro,* traduire à livre ouvert ‖ *— di una successione,* (*dir.*) ouverture d'une succession ‖ (*articolo di*) *— di un giornale,* éditorial (*o* article de fond) d'un journal ‖ *— a sinistra,* (*pol.*) ouverture à gauche ‖ *— di un circuito,* (*elettr.*) ouverture d'un circuit ‖ *— di un credito, di un conto,* (*comm.*) ouverture d'un crédit, d'un compte **2.** (*inizio; inaugurazione*) ouverture: *— della caccia,* ouverture de la chasse; *— di una seduta, di un'inchiesta, delle trattative,* ouverture d'une séance, d'une enquête, des négociations; *— del fuoco,* (*mil.*) ouverture du feu; *— di una mostra,* ouverture d'une exposition; *l'— delle scuole,* la rentrée des écoles; *discorso, cerimonia d'—,* discours, cérémonie d'ouverture ‖ *corso, prezzo di —,* (*Borsa*) cours, prix d'ouverture **3.** (*spacco, foro*) ouverture: *praticare un'— in un muro,* percer un mur (*o* faire une ouverture dans un mur) **4.** (*apertura alare di uccelli, di aerei*) envergure **5.** (*di un compasso, ecc.*) ouverture **6.** (*foto.*) ouverture: *— di diaframma,* ouverture du diaphragme **7.** (*in alcuni giochi di carte*) ouverture **8.** *mediano d'—,* (*rugby*) demi d'ouverture.

apètalo, *ag.* (*bot.*) apétale.

Àpi, *no.pr.m.* (*mit.*) Apis, Hâpi.

apiàrio, *s.m.* rucher.

apicàle, *ag.* (*scient.*) apical* || *gemma* —, (*bot.*) bouture de tête.

àpice, *s.m.* **1.** (*culmine*) (*spec. fig.*) sommet, faîte: *essere all'— della gloria,* être au sommet (o au faîte) de la gloire **2.** (*anat. bot.*) apex || *l'— del cuore,* la pointe du cœur **3.** (*astr.*) apex **4.** (*fonetica*) apex **5.** (*mat.*) accent.

Apìcio, *no.pr.m.* (*st.*) Apicius.

apicìte, *s.f.* (*med.*) apexite.

apicoltóre, *s.m.* apiculteur.

apicoltùra, *s.f.* apiculture.

àpio, *s.m.* *V.* **àppio.**

apiressìa, *s.f.* (*med.*) apyrexie.

apirètico, *ag.* (*med.*) apyrétique.

apìstico, *ag.* apicole.

aplanàtico, *ag.* (*ott.*) aplanétique.

aplanatiſmo, *s.m.* (*ott.*) aplanétisme.

aplaſìa, *s.f.* (*med.*) aplasie.

aplite, *s.f.* (*min.*) aplite.

aplologìa, *s.f.* (*linguistica*) haplologie.

apnèa, *s.f.* (*med.*) apnée.

Apocalìsse, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Apocalypse.

apocalìttico, *ag.* **1.** apocalyptique: *letteratura apocalittica,* littérature apocalyptique **2.** (*catastrofico*) apocalyptique: *visione apocalittica,* vision apocalyptique.

apocinàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) apocynacées.

apocopàre, *v.t.* (*gramm.*) faire* une apocope (à).

apòcope, *s.f.* (*gramm.*) apocope.

apòcrifo, *ag.* apocryphe: *documenti apocrifi,* documents apocryphes || *i libri apocrifi,* (*relig.*) les apocryphes.

apocromàtico, *ag.* (*ott.*) apochromatique.

àpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) apodes.

apodifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) apodiformes.

apoditèrio, *s.m.* (*archeol.*) apodytère, apodytérium.

apodìttico, *ag.* (*fil.*) apodictique.

àpodo, *ag.* (*zool.*) apode.

apòdoſi, *s.f.* (*gramm.*) apodose.

apòfige, *s.f.* (*arch.*) apophyge.

apòfiſi, *s.f.* (*anat.*) apophyse.

apofonìa, *s.f.* (*linguistica*) apophonie.

apoftègma, *s.m.* apophtegme.

apogamìa, *s.f.* (*bot.*) apogamie.

apogèo, *s.m.* **1.** (*astr.*) apogée **2.** (*fig.*) (*apice*) apogée.

apògrafo, *ag.* e *s.m.* apographe.

apòlide, *ag.* e *s.m.* apatride.

apolidìa, *s.f.* apatridie.

apoliticità, *s.f.* apolitisme (*m.*).

apolìtico, *ag.* apolitique.

Apollinàre, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Apollinaire.

apollineo, *ag.* apollinien* (*in tutti i significati*).

Apòllo, *no.pr.m.* (*mit.*) Apollon || **apòllo,** *s.m.* **1.** (*fig.*) apollon: *è un* —, c'est un apollon **2.** (*zool.*) apollon.

Apollodòro, *no.pr.m.* (*st.*) Apollodore.

apologèta, *s.m.* apologète.

apologètica, *s.f.* apologétique.

apologètico, *ag.* apologétique, apologique.

apologìa, *s.f.* apologie.

apològico, *ag.* apologique.

apologìsta, *s.m.* e *f.* apologiste.

apologiʒʒàre, *v.i.* (*rar.*) faire* une apologie.

apòlogo, *s.m.* (*letter.*) apologue.

aponeuròſi, *s.f.* (*anat.*) aponévrose.

apoplessìa, *s.f.* (*med. agr.*) apoplexie.

apoplèttico, *ag.* (*med.*) apoplectique: *sintomi apoplettici,* symptômes apoplectiques; *colpo* —, attaque d'apoplexie ♦ *s.m.* apoplectique.

aporìa, *s.f.* (*fil.*) aporie.

a pòsta, *av.* *V.* **appòsta.**

apostaſìa, *s.f.* apostasie.

apòstata, *s.m.* apostat.

apostatàre, *v.i.* apostasier.

apostàtico, *ag.* apostat.

apostèma, *s.m.* *ant.* per **postèma.**

a posteriòri, *l.lat.* (*fil.*) a posteriori.

apostìccio, *s.m.* (*mar.*) apostis.

apostolàto, *s.m.* apostolat (*anche fig.*).

apostolicità, *s.f.* apostolicité.

apostòlico, *ag.* apostolique: *dottrina apostolica,* doctrine apostolique || *benedizione apostolica,* bénédiction apostolique; *nunzio* —, nonce apostolique || *Credo* —, Symbole des Apôtres || *Chiesa cattolica apostolica romana,* Eglise catholique apostolique romaine.

apòstolo, *s.m.* apôtre (*anche fig.*).

apostrofàre[1], *v.t.* (*gramm.*) mettre* l'apostrophe (à).

apostrofàre[2], *v.t.* apostropher: — *qlcu. con violenza,* apostropher qqn. violemment ♦ *v.i.* (*letter.*) s'adresser (à).

apòstrofe, *s.f.* (*ret.*) apostrophe.

apòstrofo, *s.m.* (*gramm.*) apostrophe (*f.*).

apotècio, *s.m.* (*bot.*) apothécie (*f.*), apothèce (*f.*).

apotèma, *s.m.* (*geom.*) apothème.

apoteòſi, *s.f.* apothéose.

appaciàre, appacificàre, *v.t.* *V.* **rappacificàre.**

appagàbile, *ag.* qu'on peut satisfaire: *il tuo desiderio è* —, ton désir n'est pas impossible à satisfaire.

appagaménto, *s.m.* assouvissement.

appagàre, *v.t.* satisfaire*; (*saziare*) assouvir: — *la fame,* assouvir sa faim; — *la sete,* étancher sa soif; *niente può* — *la sua sete di conoscenza,* (*fig.*) rien ne peut étancher sa soif de connaissance; *niente lo appaga,* rien ne le satisfait; *una lettura che appaga lo spirito,* une lecture qui satisfait l'esprit; — *l'ambizione,* assouvir l'ambition; — *un desiderio,* satisfaire un désir; — *la curiosità di qlcu.,* satisfaire (*o* assouvir) la curiosité de qqn. || — *l'occhio, l'orecchio,* plaire à l'œil, à l'oreille || **appagàrsi,** *v.r.* se contenter: — *di ql.co.,* se contenter de qq.ch.

appaiaménto, *s.m.* appariement.

appaiàre, *v.t.* **1.** apparier, appareiller: — *dei guanti,* apparier (*o* appareiller) des gants; — *due piccioni,* (*accoppiarli*) apparier (*o* appareiller) deux pigeons || *Dio li fa e poi li appaia,* (*prov.*) qui se ressemble s'assemble **2.** (*rar.*) (*uguagliare*) égaler || **appaiàrsi,** *v.r.* s'appareiller.

appaiàto, *ag.* apparié, appareillé: *bene, male* —, bien, mal apparié || *lavorare appaiati,* travailler à deux.

Appalàchi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Appalaches.

appaleſàre, *v.t. rar.* per **paleſàre.**

appallottàre, appallottolàre, *v.t.* faire* une boule (de): — *la mollica di pane,* faire des boulettes de pain; *appallottolò il foglio e lo buttò via,* il fit une boulette de sa feuille de papier et la jeta || **appallottolàrsi,** *v.r.* **1.** se rouler en boule: *il riccio si appallottola,* le hérisson se roule en boule **2.** (*di farina, di semolino, ecc.*) faire* des grumeaux.

appalmàto, *ag.* *mano appalmata,* (*arald.*) main appaumée.

appaltàre, *v.t.* **1.** (*dare in appalto*) adjuger* **2.** (*prendere in appalto*) prendre* en adjudication.

appaltatóre, *s.m.* **1.** (*chi prende in appalto*) adjudicataire **2.** (*chi dà in appalto*) adjudicateur.

appàlto, *s.m.* adjudication (*f.*): *lavori in* —, travaux en adjudication; *scrittura di* —, contrat d'entreprise; *offerta di* —, soumission; *concorrere a un* —, soumissionner; *dare in* —, donner en adjudication (*o* adjuger); *mettere in* —, mettre en adjudication; *prendere in* —, prendre en adjudication || — *a misura,* marché suivant bordereau des prix.

appannàggio, *s.m.* apanage (*anche fig.*): *dare un* — *a qlcu.,* apanager qqn.; *dare in* —, donner en apanage; *la cultura non deve essere* — *di pochi privilegiati,* la culture ne doit être l'apanage d'une élite.

appannaménto, *s.m.* **1.** (*atto dell'appannare, dell'appannarsi*) ternissement; (*effetto dell'appannare, dell'appannarsi*) ternissure (*f.*) **2.** (*della vista*) obscurcissement.

appannàre, *v.t.* (*coprire di umidità*) embuer; (*offu-*

scare) brouiller: *il vapore appannava i vetri*, la vapeur embuait les vitres; *l'ira appanna la mente*, la colère brouille (*o* trouble) l'esprit || **appannàrsi**, *v.r.* (*coprirsi di umidità*) se couvrir* de buée; (*offuscarsi*) se brouiller: *i vetri si sono appannati*, les vitres sont couvertes de buée; *mi si appanna la vista*, ma vue se brouille.

appannàto, *ag.* couvert de buée, embué; (*fig.*) voilé: *vetri appannati*, vitres couvertes de buée (*o* embuées); *occhi appannati dal pianto*, yeux embués de larmes; *voce appannata dalla commozione*, voix voilée par l'émotion.

apparàto, *s.m.* **1.** (*paramento; pompa*) apparat: *una cerimonia senza* —, une cérémonie sans apparat || — *di forze*, déploiement de forces || — *scenico*, décors et accessoires de la scène **2.** (*tec.*) appareil: — *motore*, appareil moteur; — *di manovra*, appareil de manœuvre; — *di illuminazione*, appareil d'éclairage **3.** (*anat.*) appareil: — *digerente*, appareil digestif **4.** (*neol.pol.*) appareil: *l'*— *statale*, l'appareil (*o* les organismes) de l'Etat; *l'*— *di un partito*, l'appareil d'un parti **5.** (*filologia*) appareil: — *critico*, appareil critique.

apparatóre, *s.m.* décorateur || **apparatrice**, *s.f.* décoratrice.

apparecchiaménto, *s.m.* (*letter.*) appareil.

apparecchiàre, *v.t.* **1.** (*la tavola*) mettre* le couvert, dresser* la table **2.** (*tessuto, cartone*) apprêter **3.** (*letter.*) apprêter, préparer || **apparecchiàrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*prepararsi*) s'apprêter.

apparecchiàto, *ag.* **1.** (*di tavola*) dressé, mis **2.** (*letter.*) (*pronto*) prêt.

apparecchiatóre, *s.m.* (*ind. tessile, del cuoio*) (*operaio*) apprêteur || **apparecchiatrice**, *s.f.* (*ind. tessile, del cuoio*) (*operaia*) apprêteuse.

apparecchiatùra, *s.f.* **1.** (*tec.*) (*attrezzatura*) appareillage (*m.*), outillage (*m.*) **2.** (*di carta, tessuti, cuoio*) apprêt (*m.*), apprêtage (*m.*) **3.** (*pitt.*) apprêt (*m.*) **4.** (*arch.*) appareil (*m.*) **5.** (*letter.*) (*preparazione*) appareil (*m.*).

apparécchio, *s.m.* **1.** appareil: — *fotografico*, appareil photographique; — *radio*, (poste de) radio; — *trasmittente, ricevente*, appareil émetteur, récepteur; — *telefonico*, téléphone || *resti all'*— *!*, (*al telefono*) ne quittez pas ! **2.** (*congegno*) appareil: — *di illuminazione*, appareil d'éclairage; — *calcolatore*, arithmographe; — *ortopedico*, appareil orthopédique **3.** (*aeroplano*) appareil, avion: — *da caccia, da ricognizione*, avion de chasse, de reconnaissance; — *da bombardamento*, bombardier **4.** (*ant.*) (*preparativi*) appareil **5.** *V.* **apparecchiatùra** *nei significati* **2**, **3**, **4**.

apparentaménto, *s.m.* **1.** alliance (*f.*) **2.** (*neol.*) (*pol.*) apparentement.

apparentàre, *v.t.* apparenter || **apparentàrsi**, *v.r.* **1.** s'apparenter (à) **2.** (*neol.pol.*) s'apparenter (à).

apparentàto, *ag.* *V.* **imparentàto**.

apparènte, *ag.* apparent: *calma* —, calme apparent; *moto* — *del Sole*, mouvement apparent du Soleil || *frazione* —, (*mat.*) expression fractionnaire.

apparenteménte, *av.* apparemment.

apparènza, *s.f.* **1.** apparence: *nelle sue parole non vi è* — *di verità*, dans ses propos, il n'y a aucune apparence de vérité || *fermarsi alle apparenze*, s'arrêter aux apparences; *salvare, sacrificare le apparenze*, sauver, sacrifier les apparences; *non bisogna giudicare dalle apparenze*, il ne faut pas juger sur les apparences (*o* il ne faut pas se fier aux apparences); *badare alle apparenze*, accorder trop d'attention aux apparences; *a giudicare dall'*—, à en juger par les apparences; *tutte le apparenze sono contro di lui*, toutes les apparences sont contre lui || *la sua felicità non è che* —, son bonheur n'est qu'apparent || *in* —, en apparence || *l'*— *inganna*, (*prov.*) les apparences sont trompeuses **2.** (*aspetto*) apparence: *oggetto di solida* —, objet d'apparence robuste; *un giovane di bell'*—, un jeune homme de belle apparence **3.** (*fil.*) apparence: *il mondo delle apparenze*, le monde des apparences.

apparigliàre, *v.t.* **1.** apparier **2.** (*in alcuni giochi di carte*) appareiller.

apparìre, *v.i.* **1.** apparaître*; (*comparire, mostrarsi*) paraître*: *un'isola apparve ai naviganti*, une île apparut aux navigateurs; *gli apparve un fantasma*, un fantôme lui apparut; *il sole appare all'orizzonte*, le soleil paraît à l'horizon; *il re apparve al balcone*, le roi parut au balcon; — *in sogno*, apparaître en songe || *questo romanzo è apparso in libreria un mese fa*, ce roman a paru en librairie il y a un mois **2.** (*sembrare*) paraître*: *la realizzazione del progetto mi appare impossibile*, la réalisation du projet me paraît impossible; *le piace* — *ciò che non è*, elle aime paraître ce qu'elle n'est pas **3.** (*risultare*) ressortir*: *dalle ricerche appare che le accuse sono infondate*, il ressort des investigations que les accusations sont sans fondement || *appare chiaro che...*, il est évident que... ♦ *con valore di sostantivo*: *al suo* — *tutti tacquero*, lorsqu'elle apparut, tout le monde se tut.

appariscènte, *ag.* voyant: *vestiti, colori appariscenti*, robes, couleurs voyantes.

appariscènza, *s.f.* aspect voyant.

apparitóre, *s.m.* (*st.*) appariteur.

apparizióne, *s.f.* apparition: *fare una breve* —, faire une courte apparition || *l'*— *della Madonna*, l'apparition de la Vierge || *credere alle apparizioni*, croire aux apparitions.

appàrso, *p.p.* di **apparìre**.

appartamentino, *s.m.* petit appartement; (*da scapolo*) garçonnière (*f.*); (*di passaggio*) pied-à-terre*.

appartaménto, *s.m.* appartement: — *libero, ammobiliato*, appartement libre, meublé; *cercasi* —, on cherche appartement; *affittasi, vendesi* —, appartement à louer, à vendre; — *di tre stanze più servizi*, appartement de trois pièces, bain, cuisine || *piante da* —, plantes d'appartement || *ritirarsi nei propri appartamenti*, se retirer dans ses appartements.

appartàre, *v.t.* mettre* de côté, écarter || **appartàrsi**, *v.r.* s'écarter: *si è appartato un attimo*, il s'est écarté un instant; *si appartarono in un angolo*, ils s'écartèrent dans un coin; — *nella propria stanza*, se retirer dans sa chambre; — *dagli altri*, s'isoler.

appartàto, *ag.* écarté; (*in disparte*) à l'écart: *un luogo* —, un endroit écarté; *vivere, starsene* —, vivre, se tenir à l'écart; *si tiene* — *dalla vita politica*, il se tient à l'écart (*o* éloigné) de la vie politique.

appartenènza, *s.f.* **1.** appartenance: *l'*— *a un partito*, l'appartenance à un parti **2.** *pl.* (*rar.*) dépendances: *la villa con le sue appartenenze*, la villa avec ses dépendances **3.** (*geom.*) appartenance.

appartenére, *v.i.* **1.** (*essere di proprietà di*) appartenir*: *questa casa mi appartiene*, cette maison m'appartient || *l'isola apparteneva alla Francia*, l'île appartenait à la France **2.** (*far parte di*) appartenir*: *appartiene a un'antica famiglia del luogo*, il appartient à une vieille famille de l'endroit; — *a una religione, a un partito*, appartenir à une religion, à un parti || *la balena appartiene alla classe dei mammiferi*, la baleine appartient à la classe des mammifères; *l'India appartiene all'Asia*, l'Inde fait partie de l'Asie **3.** (*spettare*) appartenir*: *appartiene ai genitori occuparsi dell'educazione dei figli*, il appartient aux parents de s'occuper de l'éducation des enfants **4.** (*rar.*) (*riguardare*) regarder: *non occuparti di ciò che non ti appartiene*, ne t'occupe pas de ce qui ne te regarde pas.

appassiménto, *s.m.* **1.** fanure (*f.*), flétrissure (*f.*) (*anche fig.*) **2.** (*dell'uva*) dessèchement.

appassionàre, *v.t.* passionner: *la lettura di quella novella mi ha appassionato*, la lecture de cette nouvelle m'a passionné; *quell'oratore riesce sempre ad* — *l'uditorio*, cet orateur arrive toujours à passionner son auditoire; *il dramma di quella famiglia ha appassionato tutta la città*, toute la ville a suivi avec passion le drame de cette famille || **appassionàrsi**, *v.r.* **1.** se passionner (pour): — *alla musica, alla poesia*, se passionner pour la musique, pour la poésie **2.** (*affliggersi*) s'affliger*.

appassionataménte, *av.* passionnément.

appassionàto, *ag.* **1.** passionné: *un animo* —, une âme passionnée; *amore* —, amour passionné **2.** (*che*

ha passione per) passionné: — *di musica,* passionné (*o* féru) de musique ♦ *s.m.* passionné: *un — dello sci,* un passionné de ski.

appassìre, *v.i.*, **appassìrsi,** *v.r.* se faner, se flétrir (*anche fig.*): *i fiori si sono tutti appassiti,* les fleurs se sont toutes fanées (*o* flétries) ♦ *v.t.* (*letter.*) faner, flétrir || — *l'uva,* faire sécher le raisin.

appassìto, *ag.* fané, flétri (*anche fig.*); (*di frutti*) flétri: *fiori appassiti,* fleurs fanées (*o* flétries); *viso* —, visage fané (*o* flétri); *mele appassite,* pommes flétries (*o* ridées) || *uva appassita,* raisin sec.

appastellàrsi, *v.r.* se grumeler*.

appéggi, *s.m.pl.* (*bot.pop.*) cade (*sing.*).

appellàbile, *ag.* (*dir.*) appelable.

appellabilità, *s.f.* (*dir.*) possibilité d'appel.

appellànte, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) appelant: *la parte* —, la partie appelante.

appellàre, *v.t.* (*letter.*) appeler* || **appellàrsi,** *v.r.* **1.** (*letter.*) (*chiamarsi*) s'appeler* **2.** (*rivolgersi a*) faire* appel: — *alla generosità di un amico,* faire appel à la générosité d'un ami **3.** (*dir.*) (*ricorrere in appello*) faire* appel (contre), appeler* (de): — *contro, da una sentenza,* faire appel contre un jugement (*o* appeler d'un jugement) || — *a,* en appeler à: — *a un superiore,* en appeler à un supérieur; *mi appello al vostro giudizio,* j'en appelle à votre jugement.

appellatìvo, *ag.* **1.** (*dir.*) (*d'appello*) d'appel: *atto* —, acte d'appel **2.** *nome* —, (*gramm.*) nom appellatif* (*o* commun) ♦ *s.m.* surnom; (*nomignolo*) sobriquet.

appellazióne, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*denominazione*) appellation **2.** (*appello*) appel (*m.*); (*dir.*) appellation.

appèllo, *s.m.* **1.** appel: *il disperato — dei naufraghi,* l'appel désespéré des naufragés; *fare, rivolgere un — alla generosità di qlcu.,* faire appel à la générosité de qqn.; *fare — a tutte le proprie forze, al proprio coraggio,* faire appel à toutes ses forces, à son courage **2.** (*chiamata*) appel: *fare l'*—, faire l'appel; *rispondere all'*—, répondre à l'appel; *non presentarsi, mancare all'*—, être absent, manquer à l'appel; — *nominale,* appel nominal; — *e contr'*—, appel et contre-appel || *suonare l'*—, (*mil.*) sonner l'appel **3.** (*dir.*) appel: — *principale, incidentale,* appel principal, incident; *sentenza senza* —, jugement sans appel; *fare ricorso in* —, *ricorrere in* —, se pourvoir en appel; *interporre — contro qlcu.,* interjeter appel contre qqn. || *Corte d'*—, Cour d'appel || — *al popolo,* (*dir. romano*) appel au peuple || *il giudizio dell'arbitro è senza* —, le jugement de l'arbitre est sans appel || *senza possibilità di* —, (*fig.*) sans appel **4.** (*nelle università italiane*) partie d'une session d'examens.

appéna, *av.* **1.** (*a stento*) à peine: *riusciva — a parlare,* il pouvait à peine parler (*o* c'est à peine s'il arrivait à parler); *ci si vede* —, on y voit à peine; *sono — le tre,* il est à peine (*o* il n'est que) trois heures; *me ne occorrono — due,* il ne m'en faut que deux; *la stanza era — illuminata,* la pièce était à peine éclairée; *mi guardò* —, il me regarda à peine (*o* c'est à peine s'il me regarda) || — —, tout juste: *ne avrò — — il tempo,* j'en aurai tout juste le temps; « *Ti basterà?* » « *Sì, ma — —* », « Est-ce que cela te suffira? » « Oui, mais tout juste » **2.** (*da poco*): *un libro — stampato,* un livre à peine imprimé (*o* qui vient juste d'être imprimé); *ero — arrivato,* je venais (juste) d'arriver; *il sole s'era — levato,* le soleil venait (à peine) de se lever || *era — entrato quando squillò il telefono,* il venait (juste) d'entrer quand le téléphone a sonné; *ero — uscito quando incominciò a piovere,* je venais (juste) de sortir quand la pluie a commencé || *un ragazzo — diciottenne,* un garçon d'à peine dix-huit ans || (**non**) **appena** (**che**), *cong.* dès que (*riferito sia al passato sia al futuro*); à peine, aussitôt que, sitôt que (*riferiti solo al pass.*): (*non*) — *ebbe pronunciato quelle parole, se ne andò,* dès qu'il eut prononcé ces mots (*o* aussitôt qu'il eut dit ces mots), il s'en alla (*o* à peine eut-il dit ces mots, il s'en alla); (*non*) — *saprò ql.co. ti scriverò,* dès que je saurai qq.ch. je t'écrirai.

appèndere, *v.t.* **1.** accrocher; (*sospendere*) suspendre*: — *il cappotto,* accrocher son manteau; — *un quadro alla parete,* accrocher un tableau au mur; — *un lampadario al soffitto,* suspendre (*o* accrocher) un lustre au plafond **2.** (*impiccare*) pendre.

appendìce, *s.f.* **1.** appendice (*m.*) **2.** (*di libro*) appendice (*m.*); (*a un discorso, a una conferenza*) suite || *romanzo d'*—, roman-feuilleton **3.** (*anat.*) appendice (*m.*).

appendicectomìa, *s.f.* (*chir.*) appendicectomie.

appendicìsta, *s.m.* feuilletoniste.

appendicìte, *s.f.* (*med.*) appendicite.

appendicolàre, *ag.* (*med.*) appendiculaire.

appendìzie, *s.f.pl.* (*dir.*) faisances.

appennellàre, *v.t.* (*mar.*) empenneler*.

Appennìni, gli, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) les Apennins.

appennìnico, *ag.* (*geog.*) des Apennins.

appercezióne, *s.f.* (*fil.*) aperception.

appesantiménto, *s.m.* alourdissement.

appesantìre, *v.t.* alourdir; (*spec. fig.*) appesantir: *questi bagagli appesantiscono troppo l'automobile,* ces bagages alourdissent trop la voiture; *sono cibi che appesantiscono lo stomaco,* c'est une nourriture trop lourde pour l'estomac; *la vecchiaia appesantisce il corpo,* la vieillesse appesantit le corps; *palpebre appesantite dal sonno,* paupières appesanties par le sommeil || **appesantìrsi,** *v.r.* s'alourdir, s'appesantir: *si è molto appesantito in questi ultimi tempi,* il s'est beaucoup alourdi (*o* empâté) ces derniers temps || *il mercato si appesantisce,* (*econ.*) le marché s'alourdit.

appéso, *p.p.* di **appèndere** ♦ *ag.* accroché; (*sospeso*) suspendu.

appestàre, *v.t.* empester (*in tutti i significati*).

appestàto, *ag.* **1.** (*med.*) pestiféré **2.** (*fetido*) empesté ♦ *s.m.* (*med.*) pestiféré.

appetènza, *s.f.* **1.** appétit (*m.*) **2.** (*fig.*) appétence, appétit (*m.*).

appetìbile, *ag.* désirable.

appetibilità, *s.f.* appétibilité.

appetìre, *v.t.* désirer ardemment, convoiter ♦ *v.i.* (*stuzzicare l'appetito*) aiguiser l'appétit, être appétissant: *quest'arrosto mi appetisce poco,* ce rôti est peu appétissant.

appetitìvo, *ag.* appétitif*.

appetìto, *s.m.* **1.** appétit: *avere, sentire* —, avoir de l'appétit; *non ho* —, je n'ai pas d'appétit; *ho molto* —, j'ai un grand appétit; *mangiare con* —, *di buon* —, manger avec appétit, de bon appétit; *perdere l'*—, perdre l'appétit; *stuzzicare l'*—, aiguiser (*o* exciter *o* stimuler) l'appétit; *far venire* —, donner de l'appétit; *questo panino mi ha levato, mi ha fatto passare l'*—, ce sandwich m'a coupé l'appétit; *buon —!,* bon appétit! || *l'— vien mangiando,* l'appétit vient en mangeant **2.** *pl.* (*fig.*) appétits **3.** (*desiderio*) soif (*f.*).

appetitóso, *ag.* **1.** appétissant: *un cibo* —, un mets appétissant **2.** (*fig.*) alléchant, attirant.

appetizióne, *s.f.* (*fil.*) appétition.

appettàre, *v.i.* tirer avec le poitrail.

appètto a, *l.prep.* (*letter.*) **1.** (*dirimpetto a*) en face de: *la sua casa è — alla mia,* sa maison est en face de la mienne **2.** (*in confronto a*) à côté de, auprès de.

appezzaménto, *s.m.* pièce (*f.*) de terre.

appezzàre, *v.t.* unir, joindre*.

appezzatùra, *s.f.* réunion, jonction.

àppia[1], *s.f.* *V.* **appiòla.**

Àppia[2], **vìa,** *no.pr.f.* (voie) Appienne.

appianàbile, *ag.* qu'on peut aplanir (*anche fig.*).

appianaménto, *s.m.* aplanissement: *l'— di una strada,* l'aplanissement d'une route || — *di un dissidio,* règlement d'une querelle || *l'— di queste difficoltà è stato abbastanza facile,* (*fig.*) il a été assez facile d'aplanir ces difficultés.

appianàre, *v.t.* aplanir (*anche fig.*): — *un sentiero,* aplanir un chemin; — *un ostacolo, una divergenza,* aplanir un obstacle, un différend || **appianàrsi,** *v.r.* s'aplanir: *le difficoltà si sono appianate,* les difficultés se sont aplanies.

appianatóia, *s.f.* (*strum. edil.*) taloche.

appianatóio, *s.m.* (*strum. agr.*) rouleau*.

appiastràre, *v.t. rar.* per **impiastràre**.

appiastricciàre, *v.t. rar.* per **impiastricciàre**.

appiattàre, *v.t.* (*nascondere*) cacher || **appiattàrsi,** *v.r.* (*nascondersi*) se cacher; (*rannicchiandosi*) se tapir.

appiattiménto, *s.m.* aplatissement; (*fig.*) nivellement: *l'— dei poli,* (*astr.*) l'aplatissement des pôles.

appiattìre, *v.t.* aplatir || **appiattìrsi,** *v.r.* s'aplatir.

appiccàgnolo, *s.m.* **1.** crochet, croc **2.** (*fig.*) (*pretesto*) prétexte; (*cavillo*) chicane (*f.*).

appiccàre, *v.t.* **1.** — *il fuoco,* mettre* le feu **2.** — *battaglia,* (*letter.*) engager* le combat **3.** (*appendere*) accrocher **4.** (*rar.*) (*impiccare*) pendre* || **appiccàrsi,** *v.r.* **1.** (*impiccarsi*) se pendre* **2.** (*del fuoco*) prendre* (à): *il fuoco si è appiccato al fienile,* le feu a pris au fenil.

appiccàto, *s.m.* (*carta dei tarocchi*) pendu.

appicciàre, *v.t.* **1.** (*attaccare*) attacher **2.** (*accendere*) allumer: — *le candele,* allumer des bougies.

appiccicàre, *v.t.* **1.** (*attaccare*) coller: — *una etichetta,* coller une étiquette **2.** (*fam.*) (*appioppare*) coller, flanquer; (*un soprannome*) affubler (qqn. d'un sobriquet): — *uno schiaffo,* coller (*o* flanquer) une gifle; *gli appiccicarono un nomignolo ridicolo,* on l'affubla d'un sobriquet (*o* surnom) ridicule ♦ *v.i.* **1.** (*attaccare*) coller: *questo francobollo non appiccica bene,* ce timbre ne colle (*o* ne tient) pas bien **2.** (*essere appiccicoso*) coller, être* gluant: *il miele appiccica,* le miel colle (*o* est gluant) || **appiccicàrsi,** *v.r.* **1.** (*attaccarsi*) se coller: *l'abito gli si appiccicava addosso,* la robe se collait à sa peau (*o* sa robe lui collait à la peau); *il fango gli si è appiccicato alle scarpe,* la boue s'est collée à ses souliers **2.** (*fig.*) (*aggrapparsi*) se coller, s'accrocher: *si appiccica a me ogni volta che m'incontra,* il se colle (*o* s'accroche) à moi chaque fois qu'il me rencontre.

appiccicatìccio, *ag.* **1.** collant; (*viscoso*) gluant; (*di mani, di capelli, ecc.*) poisseux*: *sostanze appiccicaticce,* des matières collantes; *un liquido —,* un liquide gluant **2.** (*fig.*) collant: *quant'è —!,* ce qu'il est collant!; *è un tipo —,* c'est un crampon, c'est un vrai pot de colle.

appiccicatùra, *s.f.* **1.** (*incollatura*) collage (*m.*) **2.** (*aggiunta*) rajout (*m.*).

appiccichìno, *s.m.* crampon.

appiccicóso, *ag.* **1.** collant; (*viscoso*) gluant; (*di mani, di capelli, ecc.*) poisseux* **2.** (*fig.*) collant: *è terribilmente —,* il est collant comme tout!

appicco[1], *s.m.* **1.** (*rar.*) (*appiglio*) point d'appui **2.** (*fig.*) (*pretesto*) prétexte, excuse (*f.*).

appìcco[2], *s.m.* (*parete rocciosa*) à-pic*.

appiedàre, *v.i.* (*mil.*) démonter; (*da un veicolo*) faire*, descendre (d'un véhicule) || *una foratura ha appiedato il ciclista,* une crevaison a forcé le cycliste à mettre pied à terre.

appiedàto, *ag.* démonté: *cavalleria appiedata,* (*mil.*) cavalerie démontée || *quel ciclista è rimasto —,* ce cycliste a dû mettre pied à terre.

appiè di, *l.prep.* au pied de; au bas de: — *del monte,* au pied de la montagne; — *pagina,* au bas de la page.

appièno, *av.* (*letter.*) pleinement, complètement, entièrement.

appigionaménto, *s.m.* louage, location (*f.*).

appigionàre, *v.t.* (*affittare*) louer: *appigionasi,* (*su un cartello*) à louer.

appigiónasi, *s.m.* avis de location: *esporre l'—,* afficher l'avis de location || *a lettere d'—,* (*a caratteri cubitali*) en gros caractères.

appigliàrsi, *v.r.* **1.** (*aggrapparsi*) s'agripper, s'accrocher (*anche fig.*): — *a un ramo, a una roccia,* s'accrocher à une branche, s'agripper à un rocher; — *a qualunque pretesto,* s'accrocher à n'importe quel prétexte, **2.** (*attecchire*) prendre*.

appìglio, *s.m.* **1.** point d'appui; (*spec. alpinismo*) prise (*f.*): *non ho trovato — e sono caduto,* je n'ai pas trouvé de point d'appui et je suis tombé; *la parete non offriva alcun —,* la paroi n'offrait aucune prise || — *tattico,* (*mil.*) point d'appui || *il suo contegno dava — alla maldicenza,* (*fig.*) sa conduite donnait prise à la médisance **2.** (*fig.*) (*pretesto*) prétexte: *tutti gli appigli erano buoni per non studiare,* tous les prétextes lui étaient bons pour ne pas étudier; *cercare un —,* chercher un prétexte.

àppio[1], *s.m.* (*bot.*) ache (*f.*).

Àppio[2], *no.pr.m.* (*st.*) Appius.

appiòla, *s.f.* (*bot.*) api (*m.*), pomme d'api.

appiolina, *s.f.* (*bot.*) camomille romaine.

appiòlo, *ag.* (*bot.*) d'api: *mela appiola,* pomme d'api.

appiómbo, *s.m.* **1.** aplomb: *trovare, perdere l'—,* trouver, perdre l'aplomb; *questo vestito non ha —,* cette robe n'a pas d'aplomb **2.** (*arch.*) verticalité (*f.*) **3.** (*vet.*) aplombs (*pl.*): *gli appiombi del cavallo,* les aplombs du cheval.

appioppàre, *v.t.* **1.** (*affibbiare*) flanquer: — *uno schiaffo,* flanquer (*o* coller) une gifle; *oggi mi hanno appioppato due multe,* aujourd'hui on m'a flanqué deux amendes; *gli amici gli hanno appioppato un nomignolo ridicolo,* ses amis l'ont affublé d'un sobriquet ridicule **2.** (*rifilare*) refiler: *in quel negozio mi hanno sempre appioppato dei prodotti scadentissimi,* dans ce magasin, on m'a toujours refilé des rossignols **3.** (*agr.*) (*piantare a pioppi*) planter de peupliers **4.** (*agr.*) (*legare le viti ai pioppi*) accoler (des vignes) aux peupliers.

appisolàrsi, *v.r.* s'assoupir.

applaudìre, *v.t.* **1.** applaudir: *il pubblico applaudì a lungo gli attori,* le public applaudit longuement les acteurs; — *fragorosamente,* applaudir bruyamment (*o* à tout rompre) **2.** (*lodare vivamente*) applaudir (à): *applaudo la vostra iniziativa,* j'applaudis à votre initiative ♦ *v.i.* (*rar.*) (*lodare vivamente*) applaudir: *applaudo alle vostre buone risoluzioni,* j'applaudis à vos bonnes résolutions.

applauditóre, *s.m.* applaudisseur.

applàuso, *s.m.* **1.** applaudissement: *applausi a fine d'atto,* applaudissements à la tombée du rideau; *applausi a scena aperta,* applaudissements en cours de représentation; *applausi di sortita,* applaudissements à l'entrée; *un uragano di applausi accolse le sue parole,* un tonnerre (*o* une salve) d'applaudissements accueillit ses paroles **2.** (*approvazione*) applaudissement, approbation (*f.*).

applicàbile, *ag.* applicable.

applicabilità, *s.f.* applicabilité.

applicàre, *v.t.* **1.** appliquer: — *il francobollo sulla busta,* appliquer le timbre sur l'enveloppe; — *un cerotto,* appliquer du sparadrap; — *un coperchio,* ajuster un couvercle || *applicò l'orecchio all'uscio,* il colla son oreille à la porte || — *la mente allo studio,* donner toute son attention à l'étude || — *una messa per l'anima di qlcu.,* faire dire une messe à l'intention de qqn. **2.** (*dare*) donner; (*infliggere*) infliger*: — *un soprannome a qlcu.,* donner un surnom à qqn.; — *una multa,* infliger (*o* appliquer) une amende; — *la tortura,* infliger la torture **3.** (*destinare*) affecter: — *qlcu. a un ufficio,* affecter qqn. à un bureau **4.** (*mettere in atto, far valere*) appliquer: — *la legge, il regolamento,* appliquer la loi, le règlement; — *una regola,* appliquer une règle || — *l'algebra alla geometria,* appliquer l'algèbre à la géometrie || **applicàrsi,** *v.r.* s'appliquer: — *allo studio del latino,* s'appliquer à l'étude du latin; *questo scolaro non si applica abbastanza,* cet élève n'est pas assez appliqué (*o* ne montre pas assez d'application).

applicatìvo, *ag.* ayant trait à l'application.

applicàto, *ag.* **1.** (*attaccato*) appliqué: *tasca applicata,* poche appliquée **2.** (*di scienza, di arte*) appliqué: *arte applicata all'industria,* art appliqué à l'industrie || *matematica applicata,* mathématiques appliquées ♦ *s.m.* commis (de bureau).

applicatóre, *s.m.* applicateur.

applicazióne, *s.f.* **1.** application: — *di un cerotto,* application d'un sparadrap; — *della carta alle pareti,* application (*o* pose) du papier sur les murs || — *di pizzo,* (*cucito*) incrustation de dentelle **2.** (*il mettere in atto*) application: — *di una legge, di un regolamento,* application

d'une loi, d'un règlement; — *di un teorema*, application d'un théorème; — *di una legge fisica*, application d'une loi physique || — *dell'algebra alla geometria*, application de l'algèbre à la géometrie || — *di raggi X*, application de rayons X || *scuola di* —, école d'application **3.** (*attenta cura*) application: *studiare con* —, étudier avec application; *quel ragazzo è incapace di lunga* —, cet enfant est incapable d'une application soutenue **4.** (*Borsa*) application.

àppo, *prep. ant.* e *letter.* per **prèsso**.

appoderaménto, *s.m.* (*dir.*) lotissement.

appoderàre, *v.t.* (*dir.*) lotir.

appoggiacàpo, *s.m.* appui-tête*.

appoggiafèrro, *s.m.* pose-fer*.

appoggiamàno, *s.m.* (*pitt.*) appui-main*.

appoggiàre, *v.t.* **1.** appuyer*; (*posare*) poser, mettre*: — *la testa sul guanciale*, appuyer la tête sur l'oreiller; *appoggiò la tazza sul tavolo*, il posa la tasse sur la table; *mi appoggiò una mano sulla spalla*, il me mit (*o* posa) une main sur l'épaule || — *la voce su una sillaba*, appuyer sur une syllabe || — *una nota*, (*mus.*) appuyer sur une note **2.** (*addossare*) appuyer*: — *la scala al muro*, appuyer l'échelle contre le mur **3.** (*fig.*) (*basare*) baser, étayer* **4.** (*fig.*) (*sostenere*) appuyer*: — *una domanda, una candidatura*, appuyer une demande, une candidature **5.** (*rar.*) (*affidare*) confier || — *per l'incasso*, (*comm.*) remettre pour l'encaissement ♦ *v.i.* (*rar.*) (*poggiare*) reposer (*anche fig.*); (*essere collocato*) être* placé || **appoggiàrsi**, *v.r.* **1.** s'appuyer*: *camminare appoggiandosi a un bastone*, marcher en s'appuyant sur une canne; *s'appoggiava al tavolo per non cadere*, il s'appuyait à la table pour ne pas tomber; — *al muro*, s'appuyer contre le mur; — *al davanzale della finestra*, s'accouder à la fenêtre **2.** (*fig.*) (*basarsi*) reposer, se fonder **3.** (*fig.*) (*cercare aiuto*) s'appuyer* (sur): — *a qlcu.*, s'appuyer sur qqn.; — *a un partito*, s'appuyer sur un parti.

appoggiatèsta, *s.m.* appui-tête*.

appoggiatóio, *s.m.* **1.** (*appoggio*) appui, soutien **2.** (*ringhiera di scala*) rampe (*f.*).

appoggiatùra, *s.f.* (*mus.*) appoggiature.

appòggio, *s.m.* **1.** appui: *il bastone gli serve d'*—, la canne lui sert d'appui; *piano di* —, (*anche mec.*) plan d'appui || *punto di* —, (*mec. mil.*) point d'appui || *muro di* —, (*edil.*) mur d'appui; — *di una volta*, (*arch.*) appui d'une voûte || *fuoco di* —, (*mil.*) feu d'appui || *nave* —, navire-atelier || *vocale di* —, (*fonetica*) voyelle d'appui **2.** (*fig.*) (*aiuto, protezione*) appui: *dare* —, donner son appui; — *morale*, appui moral; *cercare appoggi*, chercher des appuis; *essere privo di appoggi*, n'avoir aucun appui; *avere molti appoggi*, avoir beaucoup d'appuis **3.** (*dir.*) droit d'appui **4.** (*nel gioco della pelota*) fronton.

appollaiàrsi, *v.r.* **1.** se percher, se jucher (*anche fig.*): *stava appollaiato su uno sgabello*, il était perché sur un tabouret **2.** (*rar.*) (*installarsi*) s'installer.

appollaiàto, *ag.* perché: *un paesino* — *su un colle*, un petit village perché sur une colline.

appontàggio, *s.m.* (*neol. aer.*) appontage.

appontàre, *v.i.* (*neol. aer.*) apponter.

appoppàrsi, *v.r.* (*mar.*) être* sur l'arrière.

appoppàto, *ag. nave appoppata*, navire sur l'arrière (*o* sur cul).

appórre, *v.t.* **1.** apposer: — *la propria firma, il proprio sigillo*, apposer sa signature, son cachet; — *il visto a un documento*, apposer le visa sur un document; — *i sigilli*, apposer les scellés **2.** (*aggiungere*) ajouter: — *una clausola a un contratto*, ajouter une clause à un contrat **3.** (*imputare, attribuire*) imputer **4.** (*rar.*) (*obiettare*) objecter || **appórsi**, *v.r.* (*rar. letter.*) *se mal non mi appongo*, si je ne me trompe.

apportàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) apporter: — *una buona notizia*, apporter une bonne nouvelle **2.** (*causare*) apporter, causer: *la guerra apporta solo sofferenze*, la guerre n'apporte que (des) souffrances || *si credeva che le comete apportassero sventura*, on croyait que les comètes portaient malheur **3.** (*rar.*) (*citare*) donner.

apportatóre, *s.m.* **1.** porteur: — *di buone notizie*, porteur de bonnes nouvelles **2.** (*di capitali*) apporteur ♦ *ag.* porteur*: *nubi apportatrici di tempesta*, nuages porteurs de tempête.

appòrto, *s.m.* **1.** apport: — *di nuove forze*, apport de forces nouvelles; *l'*— *dell'antica Grecia alla civiltà occidentale*, l'apport grec à la civilisation occidentale; — *di capitali*, apport de capitaux || *metallo d'*—, (*mec.*) métal d'apport **2.** (*occultismo*) transport d'objets.

appoʃitaménte, *av.* **1.** exprès: *far venire qlcu.* —, faire venir qqn. exprès **2.** (*opportunamente*) à dessein.

appoʃitìvo, *ag.* **1.** (*gramm.*) appositif*: *proposizione appositiva*, proposition appositive; *complemento* —, complément appositif **2.** (*complementare*) complémentaire **3.** (*ant. letter.*) (*fittizio*) fictif*.

appòʃito, *ag.* (*fatto apposta*) fait exprès; (*adatto*) approprié; (*speciale*) spécial*: *in appositi recipienti*, dans des récipients spéciaux || *durante la marcia reggersi agli appositi sostegni*, pendant la marche se tenir aux poignées.

appoʃizióne, *s.f.* **1.** apposition: *l'*— *di un visto*, l'apposition d'un visa **2.** (*gramm.*) apposition.

appòsta, *av.* exprès: *ci sono andato* —, j'y suis allé exprès; *sono venuti* — *per te*, ils sont venus exprès pour toi; *sembra fatto* — *per lei*, cela paraît fait exprès pour elle; *sembra fatto* — *per organizzare questo lavoro*, il paraît fait exprès pour organiser ce travail; *non l'ha fatto* —, il ne l'a pas fait exprès; *l'ha detto* — *per vendicarsi*, il l'a dit exprès pour se venger; *a farlo* — *non ci sarebbe riuscito*, à le faire exprès, il n'aurait pas réussi || *neanche a farlo* — *oggi tutto mi va di traverso*, on dirait un fait exprès, aujourd'hui, pour moi, tout va de travers; *neanche a farlo* — *erano partiti da poco*, on aurait cru un fait exprès, ne voilà-t-il pas qu'ils étaient partis depuis peu? ♦ *con valore di ag.* (*fam.*) **exprès** (*invar.*); (*speciale*) **spécial***: *ci vorrebbe una legge* —, il faudrait une loi exprès; *si è fatto fare un vestito* —, il s'est fait faire un costume exprès.

appostaménto, *s.m.* **1.** guet: *dopo tre ore di* — *catturarono il ladro*, après trois heures de guet (*o* qu'ils étaient aux aguets), ils se saisirent du voleur; *mettersi in* —, (*fig.*) se mettre à l'affût **2.** (*imboscata*) embuscade (*f.*): *disporre un* —, préparer une embuscade **3.** (*mil.*) (*luogo di appostamento*) poste d'observation; (*postazione*) position (*f.*) **4.** (*caccia*) affût.

appostàre, *v.t.* **1.** (*spiare per sorprendere*) guetter: — *il nemico*, guetter l'ennemi; — *la selvaggina*, guetter le gibier **2.** (*mil.*) aposter, poster; (*mettere in postazione*) mettre* en position: — *sentinelle*, aposter (*o* poster) des sentinelles; — *cannoni*, mettre des canons en position || **appostàrsi**, *v.r.* se poster.

appósto, *p.p.* di **appórre**.

appozzàre, *v.t.* creuser des trous (dans un terrain).

appratiménto, *s.m.* transformation (*f.*) (d'un terrain) en prairie.

appratìre, *v.t.* transformer (un terrain) en prairie ♦ *v.i.* se transformer en prairie.

apprèndere, *v.t.* **1.** apprendre*: *quel ragazzo apprende tutto rapidamente*, ce garçon apprend tout avec rapidité; *da fonte competente si apprende che...*, de source bien informée, on apprend que... **2.** (*ant. letter.*) (*insegnare*) apprendre* || **apprèndersi**, *v.r.* (*letter.*) (*del fuoco, appiccarsi*) prendre* (à).

apprendìbile, *ag.* qu'on peut apprendre.

apprendiménto, *s.m.* **1.** action (*f.*) d'apprendre: *l'*— *della matematica*, l'étude des mathématiques; *l'*— *di quella notizia la sconvolse*, quand elle apprit cette nouvelle, elle fut bouleversée **2.** (*psic.*) apprentissage: *curve d'*—, courbes d'apprentissage.

apprendìsta, *s.m.* apprenti: — *calzolaio*, apprenti cordonnier.

apprendistàto, *s.m.* apprentissage: *fare l'*— *presso qlcu.*, faire son apprentissage chez qqn.

apprensióne, *s.f.* **1.** appréhension: *sono in* — *per i miei esami*, j'ai de l'appréhension pour mes examens; *nutrire apprensioni per qlcu.*, éprouver des appréhen-

sions pour qqn.; *la sua salute mi mette in* —, sa santé me donne des appréhensions **2.** (*l'apprendere*) appréhension.

apprensìvo, *ag.* **1.** anxieux*: *un carattere* —, un caractère anxieux **2.** (*ant.*) (*atto ad apprendere*) apte à apprendre.

appréso, *p.p.* di **apprèndere**.

appressàre, *v.t.* e *deriv. letter.* per **avvicinàre** e *deriv.*

apprèsso, *av.* (*letter.*) (*in seguito*) ensuite: *come si dirà* —, comme on le dira ensuite; *come si vede* —, comme on le verra plus loin || *come* —, comme ci-après ♦ *con valore di ag.*: *il giorno, l'anno* —, le jour suivant, l'année suivante ♦ *prep.* (*ant. letter.*) **1.** (*dopo*) après **2.** (*presso*) chez; auprès de: — *i Greci*, chez les Grecs; *trovar grazia* — *qlcu.*, trouver grâce auprès de qqn. || **appresso a**, *l.prep.* **1.** (*vicino*) *se lo portava* — *ovunque*, elle l'emmenait partout avec elle; *si teneva sempre* — *quel bambino*, elle gardait toujours cet enfant à ses côtés; *stare* — *a qlcu.*, rester auprès de qqn., être pendu aux basques de qqn. **2.** (*dietro*) après: *mi veniva* —, il venait après (o derrière) moi; *camminavano uno* — *all'altro*, ils marchaient l'un derrière l'autre || *viemmi* —, suis-moi; *andare* — *a qlcu.*, suivre qqn.

apprestaménto, *s.m.* apprêts (*pl.*), préparatifs (*pl.*): *apprestamenti difensivi*, travaux de défense.

apprestàre, *v.t.* **1.** apprêter, préparer: — *le armi*, apprêter (o préparer) les armes; — *una difesa*, préparer (o organiser) une défense **2.** (*porgere*) apporter || **apprestàrsi**, *v.r.* s'apprêter: *si apprestava a uscire*, il s'apprêtait à sortir.

apprettàre, *v.t.* (*ind. tessile, del cuoio*) apprêter.

apprettatóre, *s.m.* (*operaio*) apprêteur || **apprettatrìce**, *s.f.* (*operaia*) apprêteuse.

apprettatrìce, *s.f.* (*macchina*) apprêteuse.

apprettatùra, *s.f.* (*ind. tessile, del cuoio*) apprêtage (*m.*).

apprètto, *s.m.* (*ind. tessile, del cuoio*) apprêt.

apprezzàbile, *ag.* **1.** appréciable; (*stimabile*) estimable: *uno sforzo* —, un effort appréciable; *è un uomo* —, c'est un homme de mérite **2.** (*valutabile*) appréciable, évaluable.

apprezzaménto, *s.m.* **1.** appréciation (*f.*); (*giudizio*) jugement: — *favorevole*, appréciation favorable; *fare apprezzamenti avventati su qlcu.*, porter des jugements téméraires sur qqn.; *gli apprezzamenti degli altri non mi interessano*, l'opinion des autres ne m'intéresse pas **2.** (*valutazione*) appréciation (*f.*), évaluation (*f.*).

apprezzàre, *v.t.* **1.** apprécier: *apprezzo la sua bontà*, j'apprécie sa bonté; *apprezza la buona musica*, il apprécie la bonne musique; — *una persona*, estimer (o apprécier) une personne **2.** (*valutare*) estimer, évaluer.

apprezzàto, *ag.* apprécié: *un musicista molto* —, un musicien très apprécié.

apprezzatóre, *s.m.* appréciateur.

appròccio, *s.m.* **1.** (*mil.*) approche (*f.*): *l'*— *di una fortezza*, l'approche d'une forteresse; *lavori d'*—, travaux d'approche **2.** (*fig.*) avances (*f.pl.*): *tentare un* —, *fare i primi approcci*, faire des avances; *dopo i primi approcci*, après la première prise de contact.

approdàre, *v.i.* **1.** (*mar.*) aborder, atterrir **2.** (*fig.*) aboutir: *tutti questi ragionamenti non approdano a nulla*, tous ces raisonnements n'aboutissent (o ne mènent) à rien ♦ *v.t.* (*rar.*) (*tirare a riva*) tirer sur le rivage.

appròdo, *s.m.* (*mar.*) **1.** (*l'approdare*) abord: *luogo di facile, di difficile* —, lieu d'un abord facile, difficile **2.** (*luogo d'approdo*) lieu d'abordage.

approfittàre, *v.i.* profiter: — *di una circostanza favorevole*, profiter d'une circonstance favorable || **approfittàrsi**, *v.r.* abuser (de); (*sfruttare*) exploiter (qqn., qq.ch.): — *della credulità altrui*, abuser de la crédulité d'autrui; *tutti si approfittano di lui*, tout le monde l'exploite || — *di una donna*, abuser d'une femme.

approfondàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **approfondìre** e *deriv.*

approfondiménto, *s.m.* approfondissement (*anche fig.*).

approfondìre, *v.t.* approfondir (*anche fig.*): — *un fossato, un pozzo*, approfondir un fossé, un puits; — *una questione*, approfondir une question || **approfondìrsi**, *v.r.* (*fig.*) approfondir (qq.ch.): *mi sono approfondito nello studio delle lingue*, j'ai approfondi ma connaissance des langues.

approntaménto, *s.m.* préparation (*f.*).

approntàre, *v.t. letter.* per **preparàre**.

appropiàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **appropriàre** e *deriv.*

appropinquàre, *v.t.*, **appropinquàrsi**, *v.r. letter. ant.* per **avvicinàre, avvicinàrsi**.

appropriàbile, *ag.* appropriable.

appropriàre, *v.t.* (*adattare*) approprier: — *lo stile all'argomento*, approprier son style au sujet || **appropriàrsi**, *v.t.* (*accompagnato da forma enclitica pronominale*) s'approprier: — *i beni altrui*, s'approprier le bien d'autrui ♦ *v.r.* s'adapter, convenir* (*in tutti i significati*).

appropriataménte, *av.* convenablement.

appropriatézza, *s.f.* justesse.

appropriàto, *ag.* approprié, convenable: *una risposta appropriata*, une réponse appropriée; *parola appropriata*, mot approprié; *non è questo il vocabolo* —, ce n'est pas là le mot approprié.

appropriazióne, *s.f.* appropriation || — *indebita*, (*dir.*) abus de confiance.

approssimàre, *v.t.* (*rar.*) approcher || **approssimàrsi**, *v.r.* approcher; (*seguito da preposizione*) s'approcher (de): *il nemico si approssima*, l'ennemi approche; *la primavera si approssima*, le printemps approche; *l'esercito si approssimava alla città*, l'armée s'approchait de la ville || — *alla verità*, approcher de la vérité || *si approssima alla cinquantina*, il approche de la cinquantaine ♦ *s.m.* approche (*f.*).

approssimativaménte, *av.* approximativement.

approssimatìvo, *ag.* approximatif*: *calcolo, numero* —, calcul, nombre approximatif; *valutazione approssimativa*, évaluation approximative.

approssimàto, *ag.* approximatif* || — *per difetto, per eccesso*, (*mat.*) approché par défaut, par excès.

approssimazióne, *s.f.* **1.** (*l'approssimare e l'approssimarsi*) approche **2.** (*mat.*) approximation: *calcolo per* —, calcul par approximation **3.** *innesto per* —, (*agr.*) greffage (*m.*) par approche.

approvàbile, *ag.* approuvable.

approvàre, *v.t.* **1.** approuver: *non approvo il tuo comportamento*, je n'approuve pas ta conduite; — *una proposta*, approuver (o agréer) une proposition; — *col capo*, approuver de la tête || — *una legge*, approuver une loi **2.** (*riconoscere idoneo*) recevoir*: — *un candidato*, recevoir un candidat.

approvatìvo, *ag.* approbatif*.

approvazióne, *s.f.* approbation: — *tacita, espressa, unanime*, approbation tacite, expresse, générale; *sottomettere all'*— *di qlcu.*, soumettre à l'approbation de qqn.; *domandare l'*— *di qlcu.*, demander l'approbation (o l'agrément) de qqn.; *degno di* —, digne d'approbation || — *del bilancio*, approbation du budget.

approvvigionaménto, *s.m.* **1.** approvisionnement, ravitaillement: — *di viveri, di munizioni*, ravitaillement en vivres, en munitions; — *di generi alimentari*, approvisionnement en denrées alimentaires **2.** (*spec.pl.*) (*vettovaglie*) approvisionnements (*pl.*).

approvvigionàre, *v.t.* approvisionner, ravitailler: — *una città di viveri*, approvisionner une ville en vivres; — *un esercito*, ravitailler une armée || **approvvigionàrsi**, *v.r.* s'approvisionner, se ravitailler.

appruàre, *v.i.*, **appruàrsi**, *v.r.* (*mar.*) piquer du nez.

appruàto, *ag.* (*mar.*) *nave appruata*, navire sur le nez (o sur l'avant).

appùlso, *s.m.* **1.** *ant.* per **impùlso** **2.** (*astr.*) appulse (*f.*).

appuntaménto, *s.m.* **1.** rendez-vous*: — *d'affari*, rendez-vous d'affaires; *fissare, prendere un* —, prendre un rendez-vous; *darsi* —, se donner rendez-vous; *ho un* — *con un amico*, j'ai rendez-vous avec un ami; *mancare a un* — *con qlcu.*, manquer un rendez-vous

avec qqn. || *visite per* —, consultations sur rendez-vous || *casa d'appuntamenti*, maison de rendez-vous **2.** (*ant.*) (*patto, convenzione*) pacte, convention (*f.*).

appuntàre[1], *v.t.* **1.** (*aguzzare*) appointer: — *un bastone, un chiodo*, appointer un bâton, un clou; — *un lapis*, tailler un crayon **2.** (*fissare con spilli*) épingler; (*fissare con una cucitura*) coudre*, fixer: — *una medaglia sul petto di qlcu.*, épingler une médaille sur la poitrine de qqn.; *ha appuntato un nastro al cappello*, elle a fixé (*o* cousu) un ruban à son chapeau || *appuntò le pieghe della gonna prima di stirarla*, elle faufila les plis de sa jupe avant de la repasser || *appuntò l'ago sul puntaspilli*, elle piqua l'aiguille dans la pelote **3.** (*puntare*) pointer, braquer: — *un fucile*, pointer un fusil || — *lo sguardo*, braquer (*o* fixer) son regard || — *le orecchie*, tendre l'oreille || — *i propri sforzi*, concentrer ses efforts || **appuntàrsi**, *v.r.* se fixer: *il suo sguardo si appuntò su di me*, ses yeux se fixèrent sur moi.

appuntàre[2], *v.t.* **1.** (*prendere appunti*) noter **2.** (*rimproverare*) reprocher (à): — *qlcu. di una scorrettezza*, reprocher une incorrection à qqn.

appuntàto[1], *ag.* **1.** (*appuntito*) pointu **2.** (*puntato*) pointé, braqué ♦ (*in modo affettato*) avec affectation.

appuntàto[2], *s.m.* (*Carabinieri e Finanza*) caporal-chef*.

appuntellàre, *v.t.* *V.* **puntellàre**.

appuntino, *av.* bien comme il faut: *eseguire ql.co.* —, faire qq.ch. bien comme il faut || *cotto* —, cuit à point.

appuntìre, *v.t.* appointer.

appuntìto, *ag.* pointu.

appùnto[1], *s.m.* **1.** (*annotazione*) note (*f.*): *fare un* —, prendre note; *prendere appunti*, prendre des notes **2.** (*osservazione*) remarque (*f.*), observation (*f.*): *muovere un — a qlcu.*, faire une remarque (*o* une observation) à qqn. **3.** (*comm.*) effet.

appùnto[2], *av.* **1.** justement: *cercavo — te*, c'est justement toi que je cherchais; — *per questo ti ho telefonato*, c'est justement pour cela que je t'ai téléphoné; *ora per l'— non lo trovo*, pour l'instant (*o* pour le moment) je ne le trouve pas **2.** (*nelle risposte*) précisément: « *È questo il nuovo dizionario?* » « *Per l'—* (*o Appunto*) », « Est-ce là le nouveau dictionnaire? » « Précisément ! (*o* tout juste !) ».

appuraménto, *s.m.* vérification (*f.*); (*di un conto*) apurement.

appuràre, *v.t.* **1.** vérifier, contrôler: — *una notizia*, vérifier (*o* contrôler) une nouvelle **2.** (*accertare*) s'assurer: *sono riuscito ad — che le sue affermazioni erano false*, j'ai pu m'assurer que ses affirmations étaient fausses **3.** (*comm.*) apurer.

appuzzàre, *v.t.* empuantir; (*infettare*) infecter (*anche fig.*).

aprassìa, *s.f.* (*med.*) apraxie.

apribile, *ag.* qu'on peut ouvrir, qui peut être ouvert.

apribottìglie, *s.m.* ouvre-bouteille*.

aprìco, *ag.* (*letter.*) **1.** ensoleillé **2.** (*rar.*) (*luminoso*) lumineux*.

aprìle, *s.m.* Avril: *il primo* (*d'*) —, le premier Avril; *nel mese d'*—, au mois d'Avril || *pesce d'*—, poisson d'Avril || —, *non ti scoprire*, (*prov.*) en Avril ne te découvre pas d'un fil.

a priori, *l.lat.* a priori.

aprioriʃmo, *s.m.* (*fil.*) apriorisme.

aprioriìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) aprioriste.

aprioristico, *ag.* (*fil.*) aprioristique, a priori: *un giudizio* —, un jugement a priori (*o* préconçu).

apriorità, *s.f.* (*fil.*) apriorité.

apripìsta, *s.m.* **1.** (*sport*) ouvre-piste* **2.** (*macchina*) *V.* **bulldozer**.

aprìre, *v.t.* **1.** (*dischiudere, disserrare*) ouvrir*: — *una porta*, ouvrir une porte; — *una lettera*, ouvrir une lettre; — *una bottiglia*, déboucher une bouteille; *i negozi* (*si*) *aprono alle 8*, les magasins ouvrent à 8 heures; *domani apriranno il valico del S. Gottardo*, demain le Col du St.-Gothard sera ouvert || — *la radio, la luce, il gas*, ouvrir la radio, la lumière, le gaz || — *le braccia*, ouvrir les bras; — *le braccia a qlcu.*, accueillir qqn. à bras ouverts || — *gli occhi*, (*anche fig.*) ouvrir les yeux; — *gli occhi a qlcu.*, (*fig.*) ouvrir les yeux à qqn.; *apri l'occhio!*, (*fam.*) ouvre l'œil! || *non ha aperto bocca per tutta la sera*, il n'a pas dit un mot (*o* il n'a pas soufflé mot) de toute la soirée || — *il proprio animo, il proprio cuore a qlcu.*, ouvrir son âme, son cœur à qqn. || *queste letture aprono la mente*, ces lectures ouvrent l'esprit **2.** (*praticare un'apertura*) ouvrir*: — *una finestra in un muro*, ouvrir (*o* percer) une fenêtre dans un mur || *aprirsi un varco tra la folla*, se frayer un chemin au milieu de la foule **3.** (*cominciare, iniziare*) ouvrir*: *la caccia aprirà domenica prossima*, la chasse ouvrira dimanche prochain; *la scuola si apre in ottobre*, l'école commence en Octobre; *il mio nome apre la lista*, c'est mon nom qui ouvre la liste; — *un corteo*, ouvrir un cortège; — *il ballo*, ouvrir le bal; — *la seduta*, ouvrir la séance; — *il fuoco*, ouvrir le feu; — *le ostilità*, ouvrir les hostilités; — *un conto corrente*, ouvrir un compte courant; — *una sottoscrizione*, ouvrir une souscription; — *una discussione*, ouvrir une discussion; — *un'inchiesta*, ouvrir une enquête; — *le trattative*, entrer en pourparlers **4.** (*fondare, inaugurare*) ouvrir*: — *una scuola*, ouvrir une école; — *un ristorante*, ouvrir un restaurant; — *bottega*, ouvrir boutique **5.** (*in alcuni giochi di carte*) ouvrir*: — *a fiori*, ouvrir à trèfle || **aprìrsi**, *v.r.* **1.** (*schiudersi*) s'ouvrir*: *la porta si aprì lentamente*, la porte s'ouvrit lentement || — *con qlcu.*, (*fig.*) s'ouvrir à qqn. (*o* ouvrir son cœur à qqn.) **2.** (*spaccarsi, fendersi*) s'ouvrir*: *la terra si aprì*, la terre s'ouvrit || *apriti, cielo!*, juste ciel! **3.** (*di fiori, sbocciare*) s'ouvrir*, s'épanouir, éclore* **4.** (*del tempo, del cielo, rasserenarsi*) s'éclaircir.

apriscàtole, *s.m.* ouvre-boîtes*.

apritóio, *s.m.* (*ind. tessile*) ouvreuse (*f.*).

àpro, *s.m.* *letter.* per **cinghiàle**.

àpside, *s.f.* *V.* **àbside**.

apterigifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) aptérygiformes.

apterigòti, *s.m.pl.* (*zool.*) aptérygotes.

àptero, *ag.* *V.* **àttero**.

Apuàne, (Alpi), *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Apuanes.

apuàno, *ag.* (*geog.*) apuan.

Apulèio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Apulée.

Apùlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Apulie.

àpulo, *ag.* apulien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Apulien.

Aquàrio, *no.pr.m.* (*astr.*) Verseau.

aquifogliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) aquifoliacées.

àquila, *s.f.* **1.** (*zool.*) aigle (*m.*): — *reale*, aigle royal; — *di mare*, aigle de mer || *aver occhi d'*—, avoir des yeux d'aigle; *vista d'*—, regard d'aigle || *strillare come un'*—, crier comme un putois || *non è certo un'*—, (*fig. fam.*) ce n'est sûrement pas un aigle (*o* un génie) **2.** (*insegna, vessillo*) aigle (*f.*): *le aquile romane*, les aigles romaines; *l'— imperiale*, l'aigle impériale **3.** (*arald.*) aigle (*f.*): — *bicipite*, aigle bicéphale; — *coronata*, aigle couronnée **4.** (*moneta aurea da un dollaro*) aigle (*m.*) **5.** (*formato di carta*) grand aigle.

aquilàstro, *s.m.* (*zool.*) balbuzard pêcheur.

aquilègia, *s.f.* (*bot.*) ancolie.

Aquilèia, *no.pr.f.* (*geog.*) Aquilée.

aquilifero, *s.m.* (*st. romana*) aquilifer, porte-enseigne*.

aquilìno, *ag.* **1.** (*proprio dell'aquila*) d'aigle **2.** (*a forma di becco d'aquila*) aquilin: *naso* —, nez aquilin.

aquilonàre, *ag.* (*geog.*) d'aquilon: *vento* —, vent d'aquilon.

aquilóne[1], *s.m.* (*geog.*) (*vento del nord*) aquilon.

aquilóne[2], *s.m.* (*balocco*) cerf-volant*.

aquilòtto, *s.m.* **1.** (*zool.*) aiglon **2.** (*arald.*) aiglette (*f.*) **3.** (*allievo della scuola di aeronautica; giovane pilota*) élève pilote || **Aquilòtto, (l')**, *no.pr.m.* (*st.*) Aiglon (l').

Aquisgràna, *no.pr.f.* (*geog.*) Aix-la-Chapelle.

Aquitània, *no.pr.f.* (*geog.*) Aquitaine.

aquitàno, *ag.* aquitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Aquitain.

àra[1], *s.f.* autel (*m.*).

àra[2], *s.f.* (*agr.*) arc (*m.*) (*misura di superficie* = m^2 *100*).

àra[3], *s.f.* (*zool.*) ara (*m.*).

Arabèlla, *no.pr.f.* Arabelle.

arabescàre, *v.t.* **1.** décorer d'arabesques **2.** (*fare ghirigori su*) barbouiller.

arabescàto, *ag.* décoré d'arabesques; (*di stoffe*) à ramages: *velluto* —, *seta arabescata,* velours, soie à ramages.

arabésco, *ag.* arabe ♦ *s.m.* arabesque (*f.*).

Aràbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Arabie: — *Saudita,* Arabie Séoudite (*o* Saoudite).

aràbico, *ag.* arabique; (*arabo*) arabe: *gomma arabica,* gomme arabique; *cifre arabiche,* chiffres arabes ‖ *Mare Arabico,* Mer d'Oman; *deserto* —, désert d'Arabie.

aràbile, *ag.* arable, labourable.

arabìʃmo, *s.m.* arabisme.

arabìsta, *s.m.* arabisant.

àrabo, *ag.* arabe: *cavallo* —, cheval arabe; *numeri arabi,* chiffres arabes ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Arabe **2.** (*lingua*) arabe ‖ *parlare* —, (*fig.*) parler chinois (*o* allemand); *per me è* —, pour moi c'est de l'hébreu.

aràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) aracées.

aràchide, *s.f.* (*bot.*) **1.** (*pianta*) arachide **2.** (*frutto*) cacahouète, cacahuète.

Aràcne, *no.pr.f.* (*mit.*) Arachné.

aràcnidi, *s.m.pl.* (*zool.*) arachnides.

aracnòide, *s.f.* (*anat.*) arachnoïde.

aracnoidèo, *ag.* (*anat.*) arachnoïdien*.

aracnoidìte, *s.f.* (*med.*) arachnoïdite.

Aragóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Aragon (*m.*).

aragonése, *ag.* aragonais ♦ *s.m.* (*abitante*) Aragonais.

aragonìte, *s.f.* (*min.*) aragonite.

aragósta, *s.f.* langouste.

àrak, *s.m.* arac, arack.

aràldica, *s.f.* héraldique, blason (*m.*).

aràldico, *ag.* héraldique.

araldìsta, *s.m.* héraldiste.

aràldo, *s.m.* héraut.

aràlia, *s.f.* (*bot.*) aralia, aralie.

araliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) araliacées.

aramàico, *ag.* araméen* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) araméen **2.** (*abitante*) Araméen.

arancéto, *s.m.* orangeraie (*f.*).

arància, *s.f.* orange: *succo d'*—, jus d'orange; — *amara,* bigarade.

aranciàta, *s.f.* **1.** orangeade **2.** (*succo d'arancia*) jus (*m.*) d'orange.

aranciàto, *ag.* e *s.m.* orangé.

arancièra, *s.f.* orangerie.

arancìno, *s.m.* **1.** (*bòt.*) orangette (*f.*) **2.** (*cuc.*) croquette (*f.*) de riz et de poulet ♦ *ag.* d'orange: *gusto* —, goût d'orange.

aràncio, *s.m.* **1.** oranger: — *dolce,* oranger doux; — *amaro,* oranger amer (*o* bigaradier); *fiori d'*—, fleurs d'oranger **2.** (*colore*) orange: — *chiaro,* orange clair ♦ *ag.* (*del colore dell'arancia*) orange*.

arancióne, *ag.* e *s.m.* orangé: *una camicetta* —, une blouse orangée; *un* — *chiaro,* un orangé clair.

aranèidi, *s.m.pl.* (*zool.*) aranéides.

aràre, *v.t.* **1.** labourer: *i contadini arano i campi,* les paysans labourent les champs ‖ — *il mare,* (*letter.*) (*navigare*) fendre les flots; (*fare un lavoro inutile*) labourer le rivage de la mer ‖ — *dritto,* (*fig.*) marcher droit **2.** (*mar.*) labourer, chasser.

aratìvo, *ag.* (*agr.*) labourable: *terre arative,* terres labourables.

Aràto, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Aratos.

aratóre, *s.m.* laboureur ‖ *bue* —, bœuf de labour.

aràtro, *s.m.* charrue (*f.*): — *monovomere, polivomere,* charrue monosoc, polysoc; — *a dischi,* charrue à disques; — *affossatore, da scasso, frangizolle, talpa,* charrue fossoyeuse, défonceuse, émotteuse, draineuse; — *da vigneto,* charrue vigneronne; — *semplice,* araire.

aratùra, *s.f.* labourage (*m.*), labour (*m.*): — *comune,* labour en planches; — *in piano,* labour à plat; — *a porche,* labour en billons (*o* billonnage); *la stagione dell'*—, la saison des labours.

araucària, *s.f.* (*bot.*) araucaria (*m.*).

araucariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) araucariées.

arazzerìa, *s.f.* **1.** tapisserie **2.** manufacture de tapisseries.

arazzière, *s.m.* tapissier.

aràzzo, *s.m.* tapisserie (*f.*): — *d'alto, di basso liccio,* tapisserie de haute, de basse lice; *punto d'*—, (*ricamo*) petit point.

arbitràggio, *s.m.* arbitrage (*in tutti i significati*).

arbitràle, *ag.* arbitral*: *sentenza* —, jugement arbitral; *commissione* —, commission d'arbitrage.

arbitràre, *v.t.* e *i.* arbitrer: — *una partita di calcio,* arbitrer un match de football; *ha arbitrato* (*in*) *molti incontri internazionali,* il a arbitré plusieurs matches internationaux ‖ — *una vertenza,* arbitrer un différend ‖ **arbitràrsi,** *v.r.* se permettre*.

arbitrariaménte, *av.* arbitrairement.

arbitràrio, *ag.* arbitraire.

arbitràto, *s.m.* arbitrage.

arbitratóre, *s.m.* (*dir.*) arbitrateur.

arbìtrio, *s.m.* **1.** volonté (*f.*): *rimisero tutto all'— del sindaco,* ils s'en remirent complètement à la volonté du maire ‖ *fare, agire secondo il proprio* —, (en) faire à sa tête (*o* agir à son gré); *puoi andare o restare a tuo* —, tu peux t'en aller ou rester, à ton gré (*o* choix); *vivere a proprio* —, vivre à sa guise ‖ *dipendere dall'— di qlcu.,* être soumis au bon plaisir de qqn.; *oramai eravamo in suo* —, nous étions désormais en son pouvoir ‖ *libero* —, (*fil.*) libre arbitre **2.** (*libertà*) liberté (*f.*): *mi sono preso l'— di invitarlo,* je me suis permis (*o* j'ai pris la liberté) de l'inviter **3.** (*abuso*) abus: *commettere arbitri,* commettre des abus; *è un vero* —*!,* c'est un véritable abus!

àrbitro, *s.m.* arbitre: — *conciliatore,* arbitre conciliateur (*o* amiable compositeur); — *della moda,* arbitre de la mode ‖ *sono* — *delle mie azioni,* je suis maître de mes actions.

àrbore, *s.m.* o *f. ant.* e *letter.* per **àlbero.**

arbòreo, *ag.* **1.** (*di albero*) d'arbre: *vegetazione arborea,* végétation formée d'arbres **2.** (*che ha aspetto d'albero*) arborescent.

arborescènte, *ag.* arborescent.

arborescènza, *s.f.* arborescence.

arboréto, *s.m.* **1.** lieu* planté d'arbres **2.** (*giardino botanico*) arboretum.

arborìcolo, *ag.* arboricole: *uccelli arboricoli,* oiseaux arboricoles ‖ *pianta arboricola,* plante qui pousse sur les arbres.

arboricoltóre, *s.m.* arboriculteur.

arboricoltùra, *s.f.* arboriculture.

arboriʒʒàto, *ag.* (*min.*) arborisé.

arboriʒʒazióne, *s.f.* (*min.*) arborisation.

arboscèllo, *s.m.* jeune arbre, petit arbre.

arbùsto, *s.m.* arbuste, arbrisseau*.

àrbuto, *s.m. ant.* per **corbézzolo.**

àrca, *s.f.* **1.** arche: — *di Noè,* arche de Noé ‖ *è un'— di scienza,* (*fig.*) c'est un puits de science ‖ *Arca dell'alleanza,* (*Bibbia*) Arche d'alliance **2.** (*sarcofago*) sarcophage (*m.*).

arcàccia, *s.f.* (*mar.*) arcasse.

àrcade, *ag.* arcadien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante dell'antica Arcadia*) Arcadien **2.** (*st. lett.*) Arcade, Arcadien **3.** (*fig.*) écrivain recherché.

Arcàdia, *no.pr.f.* (*geog.*) Arcadie.

arcàdico, *ag.* **1.** (*dell'Arcadia*) arcadien* **2.** (*fig.*) (*idillico*) idyllique **3.** (*st. lett.*) arcadien* **4.** (*lezioso, manierato*) maniéré.

Arcàdio, *no.pr.m.* (*st.*) Arcadius.

arcaicità, *s.f.* archaïsme (*m.*).

arcaiciʒʒàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **arcaiʒʒàre** e *deriv.*

arcàico, *ag.* **1.** archaïque: *stile* —, style archaïque **2.** (*geol.*) archéen*: *era arcaica,* ère archéenne.

arcaìʃmo, *s.m.* archaïsme.

arcaìsta, *s.m.* archaïsant.
arcaìstico, *ag.* archaïsant.
arcaiʒʒànte, *ag.* archaïsant.
arcaiʒʒàre, *v.i.* archaïser.
arcàle, *s.m.* (*edil.*) **1.** arêtier **2.** (*centina*) cintre.
arcanaménte, *av.* mystérieusement.
arcàngelo, *s.m.* archange.
arcàno, *ag.* mystérieux* ♦ *s.m.* mystère; *pl.* arcanes: *svelare l'—*, dévoiler le mystère; *gli arcani della scienza*, les arcanes de la science.
arcàre, *v.t.* **1.** (*curvare ad arco*) arquer **2.** (*saettare*) cribler de flèches **3.** (*ingannare*) tromper.
arcaréccio, *s.m.* (*edil.*) panne (*f.*).
arcàta, *s.f.* **1.** arcade: *le arcate di una navata*, les arcades d'une nef d'église || *— sopraciliare*, arcade sourcilière || *— dentale*, (*anat.*) arcade dentaire **2.** (*di ponte*) arche **3.** (*mus.*) coup (*m.*) d'archet **4.** (*mil.*) *tiro in —*, tir (*m.*) en arc (*o* vertical).
arcatèlla, *s.f.* (*arch.*) **1.** petite arcade **2.** (*serie di archetti pensili*) arcature.
arcàto, *ag.* arqué.
arcàvola, *s.f.* trisaïeule.
arcàvolo, *s.m.* trisaïeul.
àrce, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*rocca*) citadelle **2.** (*cima, sommità*) sommet (*m.*).
archaeòpteryx, *s.m.* (*paleontologia*) archéoptéryx.
archeggiàre, *v.t.* (*inarcare*) arquer ♦ *v.i.* (*mus.*) manier l'archet.
archeggiatùra, *s.f.* (*arch.*) suite d'arcades.
archéggio, *s.m.* (*mus.*) **1.** coup d'archet **2.** art de manier l'archet.
archegoniàte, *s.f.pl.* (*bot.*) archégoniates.
archegònio, *s.m.* (*bot.*) archégone.
archeologìa, *s.f.* archéologie.
archeològico, *ag.* archéologique.
archeòlogo, *s.m.* archéologue.
archeoʒòico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) archéozoïque.
archètipo, *s.m.* archétype ♦ *ag.* (*fil.*) archétype: *idee archetipe*, idées archétypes.
archétto, *s.m.* **1.** (*arch.*) petit arc **2.** (*mus.*) archet **3.** (*caccia*) reginglette (*f.*) **4.** (*ind. tessile*) arçon **5.** (*elettr.*) archet.
archiacùto, *ag.* (*arch.*) ogival*: *finestra archiacuta*, fenêtre ogivale (*o* en ogive); *stile —*, style gothique.
archiàtra, archiàtro, *s.m.* archiatre.
archibugiàre, *v.t.* (*ant.*) arquebuser.
archibugiàta, *s.f.* arquebusade.
archibugièra, *s.f.* (*st.*) meurtrière.
archibugière, *s.m.* (*st.*) **1.** arquebusier **2.** (*ant.*) (*armaiolo*) armurier.
archibùgio, *s.m.* arquebuse (*f.*).
archicémbalo, *s.m.* (*mus.*) archicembalo.
archidiòceʃi, *s.f.* archidiocèse (*m.*).
archiepiscopàle, *ag.* archiépiscopal*.
archiepiscopàto, *s.m.* archiépiscopat.
archiginnàʃio, *s.m.* « archiginnasio » (nom donné aux Universités de Bologne et de Rome).
archilochèo, *ag.* (*metrica*) archiloquien*.
archilòchio, *s.m.* (*metrica*) archiloquien*.
Archìloco, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Archiloque.
archimandrìta, *s.m.* archimandrite.
Archimède, *no.pr.m.* Archimède.
archipèndolo, archipènzolo, *s.m.* niveau* de maçon.
architettàre, *v.t.* **1.** concevoir*, faire* le projet (d'un édifice, etc.) **2.** (*fig.*) (*ordire*) monter, tramer: *— un complotto*, monter (*o* tramer) un complot; *— imbrogli*, tramer des intrigues; *— un piano*, échafauder un plan.
architétto, *s.m.* architecte (*anche fig.*): *— navale*, architecte naval || *l'— dell'universo*, l'architecte de l'univers.
architettonicaménte, *av.* architectoniquement.
architettònico, *ag.* **1.** architectural*: *elemento, motivo —*, élément, motif architectural **2.** (*proprio dell'architettura*) architectonique: *linee architettoniche*, lignes architectoniques; *metodi architettonici*, méthodes architectoniques.
architettóre, *s.m.* (*ant. letter.*) architecte.
architettùra, *s.f.* **1.** architecture: *— navale, civile, militare*, architecture navale, civile, militaire; *— romanica*, architecture romane **2.** (*opera architettonica*) monument (*m.*): *questa città è adorna di belle architetture*, cette ville possède de beaux monuments **3.** (*struttura*) structure: *l'— di un edificio, di una nave*, la structure d'un bâtiment, d'un navire; *l'— di un poema*, la structure d'un poème.
architravàta, *s.f.* architravée.
architravàto, *ag.* (*arch.*) architravé.
architravatùra, *s.f.* *V.* **architravàta.**
architràve, *s.m.* (*arch.*) architrave (*f.*); (*di finestra*) linteau*.
archiviàre, *v.t.* **1.** archiver, mettre* aux archives **2.** (*burocrazia*) classer: *— un processo*, classer une affaire; *la pratica è stata archiviata*, le dossier a été classé || *non ci resta che — la faccenda*, il ne nous reste plus qu'à classer l'affaire.
archiviazióne, *s.f.* classement (*m.*) (aux archives).
archìvio, *s.m.* archives (*f.pl.*): *— di Stato*, archives nationales; *— provinciale*, archives départementales; *mettere in —*, mettre aux archives.
archivìsta, *s.m.* archiviste, chartrier.
archivìstica, *s.f.* méthode de classement des archives.
archivìstico, *ag.* des archives: *ricerche archivistiche*, recherches d'archives.
archivòlto, *s.m.* (*arch.*) archivolte (*f.*).
Arcibàldo, *no.pr.m.* Archibald.
arciconfratèrnita, *s.f.* archiconfrérie.
arcicontènto, *ag.* (*fam.*) fou* de joie.
arcidiaconàto, *s.m.* (*eccl.*) archidiaconat.
arcidiàcono, *s.m.* (*eccl.*) archidiacre.
arcidiàvolo, *s.m.* prince des diables.
arcidiòceʃi, *s.f.* *V.* **archidiòceʃi.**
arcidùca, *s.m.* archiduc.
arciducàle, *ag.* archiducal*.
arciducàto, *s.m.* archiduché.
arciduchéssa, *s.f.* archiduchesse.
arciepiscopàto, *s.m.* (*eccl.*) archiépiscopat.
arcière, *s.m.* archer.
arcìgno, *ag.* hargneux*, revêche, renfrogné: *un viso —*, un visage hargneux (*o* revêche).
arciliùto, *s.m.* (*mus.*) archiluth.
arcimiliardàrio, *ag.* e *s.m.* multimilliardaire.
arcimilionàrio, *ag.* e *s.m.* archimillionnaire.
arcióne, *s.m.* arçon || *montare in —, in arcioni*, monter en selle; *tenersi in —*, être ferme sur ses étriers (*o* sur ses arçons); *smontare d'—*, descendre de cheval.
arcipèlago, *s.m.* (*geog.*) archipel.
arciprète, *s.m.* (*eccl.*) archiprêtre.
arcipretùra, *s.f.* **1.** (*dignità di arciprete*) archipresbytérat (*m.*) **2.** (*giurisdizione, dimora dell'arciprete*) archiprêtré (*m.*).
arcispedàle, *s.m.* (*ant.*) hôtel-Dieu*.
arcivescovàdo, arcivescovàto, *s.m.* **1.** (*dignità di arcivescovo*) archiépiscopat **2.** (*giurisdizione, dimora dell'arcivescovo*) archevêché.
arcivescovìle, *ag.* archiépiscopal*.
arcivéscovo, *s.m.* archevêque.
àrco, *s.m.* **1.** (*geom.*) arc: *— di circonferenza*, arc de circonférence; *descrivere un — con il compasso*, tracer un arc au compas; *un — di 45°*, un arc de 45° || *— di meridiano*, (*astr.*) arc de méridien **2.** (*linea curva*) arc: *l'— delle sopracciglia*, l'arc des sourcils; *l'— alpino*, (*geog.*) la chaîne des Alpes; *archi aortici*, (*anat.*) arcs aortiques; *— senile*, (*med.*) arc sénile || *ad —*, en arc || *l'— del cielo*, (*fig.*) la voûte du ciel; *l'— stellato* (*fig.*), la voûte étoilée || *l'— della vita*, (*fig.*) le cours de la vie **3.** (*arch.*) arc; (*di ponte*) arche (*f.*): *— a pieno centro, a tutto sesto, a sesto tondo*, arc (en) plein cintre (*o* arc roman); *— acuto, a sesto acuto, lanceolato, ogivale, gotico*, arc aigu, lancéolé, en ogive, gothique; *— trian-*

golare, spezzato, arc en mitre, brisé; — *ellittico, lobato, trilobato*, arc elliptique, polylobé, trilobé (*o* tréflé); — *a carena di nave*, arc en accolade; — *a mezza botte*, arc en anse de panier; — *soprelevato, a sesto rialzato*, arc surhaussé (*o* exhaussé); — *ribassato, depresso*, arc surbaissé; — *oltrepassato, a ferro di cavallo*, arc outrepassé (*o* en fer à cheval); — *schiacciato*, arc aplati; — *doppio, sott'*—, arc doubleau; — *incastrato*, arc formeret; — *rampante*, arc rampant; — *di sostegno*, arc-boutant; — *di scarico, di sordino*, arc de décharge || — *trionfale*, arc triomphal; — *di trionfo*, arc de triomphe **4.** (*arma*) arc: *tendere, distendere l'*—, bander (*o* tendre), débander (*o* détendre) l'arc; *tiro all'*—, tir à (*o* de) l'arc || *avere molte frecce al proprio* —, (*fig.*) avoir plusieurs cordes à son arc || *tendere l'— dell'intelligenza*, (*fig.*) aiguiser son esprit || *l'— sempre teso si spezza*, l'arc toujours tendu se gâte **5.** (*mus.*) archet: *l'— di un violino*, l'archet d'un violon || *strumenti ad* —, *gli archi*, instruments à cordes; *quartetto d'archi*, quatuor à cordes; *orchestra d'archi*, orchestre à cordes **6.** (*elettr.*) arc: — *voltaico*, arc voltaïque: *lampada ad* —, lampe à arc.

arcobaléno, *s.m.* arc-en-ciel*.

arcolàio, *s.m.* **1.** dévidoir; (*strumento a pedale*) rouet || *girare come un* —, tourner comme une toupie **2.** (*elettr.*) cylindre enrouleur.

arcontàto, *s.m.* (*st. greca*) archontat.

arcónte, *s.m.* (*st. greca*) archonte.

arcosòlio, *s.m.* (*archeol.*) arcosole.

arcuàre, *v.t.* arquer.

arcuàto, *ag.* arqué: *gambe arcuate*, jambes arquées; *naso* —, nez arqué (o busqué); *sopracciglia arcuate*, sourcils arqués; *ciglia lunghe e arcuate*, de longs cils recourbés.

ardeatìno, *ag. Fosse ardeatine*, Fosse ardéatine.

Ardènne, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Ardennes.

ardènte, *ag.* ardent (*anche fig.*): *fiamme ardenti*, flammes ardentes; *sole* —, soleil ardent; *capelli di un rosso* —, cheveux d'un roux ardent; *occhi ardenti di febbre*, des yeux ardents de fièvre; *passione* —, — *desiderio*, passion ardente, désir ardent; *anima* —, nature ardente; *rivolgere un'* — *preghiera*, adresser une ardente prière; *è un — sostenitore dell'integrazione razziale*, c'est un partisan ardent de l'intégration raciale || *camera* —, chapelle ardente.

ardenteménte, *av.* ardemment.

àrdere, *v.t.* brûler; (*disseccare*) dessécher*; (*poet. rar.*) ardre*, arder: *fu arso vivo*, il a été brûlé vif; *il gelo ha arso tutti i germogli*, le gel a brûlé (*o* desséché) tous les bourgeons; *terra arsa dal sole*, terre brûlée par le soleil; *era arso dal fuoco della passione*, le feu de la passion le brûlait || *spirito da* —, alcool à brûler; *legna da* —, bois à brûler (*o* bois de chauffage) ♦ *v.i.* brûler; (*poet. rar.*) ardre*, arder: *il fuoco ardeva nel caminetto*, le feu brûlait dans la cheminée; *la casa arde*, la maison brûle || — *dalla febbre*, brûler de fièvre; — *dalla sete*, avoir une soif ardente; — *d'ira*, être enflammé de colère; — *d'impazienza, di desiderio*, brûler d'impatience, de désir || *la campagna ardeva sotto il sole*, la campagne était brûlante de soleil || *gli occhi le ardevano dalla felicità*, ses yeux rayonnaient (*o* resplendissaient) de bonheur || *arde la lotta*, le combat fait rage.

ardèʃia, *s.f.* (*min.*) ardoise: *blu* —, bleu ardoise.

ardiglióne, *s.m.* (*rar.*) ardillon.

ardiménto, *s.m.* courage, hardiesse (*f.*): *uomo di grande* —, un homme de grand courage; *un folle* —, une hardiesse folle.

ardimentóso, *ag.* hardi.

ardire[1], *v.t.* oser: *ardì* (*di*) *affrontare apertamente l'avversario*, il osa affronter (*o* il eut le courage d'affronter) ouvertement son adversaire; *non ardisco neppure immaginarlo*, je n'ose même pas l'imaginer || *chi nulla ardisce, nulla fa*, (*prov.*) qui ne risque rien n'a rien.

ardire[2], *s.m.* **1.** hardiesse (*f.*), audace (*f.*); (*coraggio*) courage: *ha dimostrato un grande* —, il a fait preuve d'une grande hardiesse (*o* d'un grand courage); *infondere — a qlcu.*, insuffler du courage à qqn.; *pieno di* —, plein d'audace **2.** (*impudenza*) impudence (*f.*), audace (*f.*): *ebbe l'— di rispondermi*, il a eu l'impudence (*o* l'audace) de me répondre.

arditaménte, *av.* hardiment.

arditézza, *s.f.* **1.** hardiesse: *l'— di un progetto*, la hardiesse d'un projet; — *di un ponte*, hardiesse d'un pont; *le arditezze dello stile*, les hardiesses du style; — *dello sguardo*, hardiesse du regard **2.** (*impudenza*) audace, impudence: *egli ha avuto l'— di scrivermi*, il a eu l'audace de m'écrire.

ardìto, *ag.* **1.** hardi: *un — guerriero*, un guerrier hardi; *un — riformatore*, un hardi réformateur; *un — progetto di costruzione*, un projet de construction hardi; *una cupola ardita*, une coupole hardie || *farsi* — (*di*), s'enhardir (à, jusqu'à) **2.** (*sfrontato, procace*) hardi: *un complimento, un sottinteso* —, un compliment, un sous-entendu hardi; *una scollatura ardita*, un décolleté osé **3.** (*rar.*) (*ripido*) raide **4.** (*arald.*) hardi: *gallo* —, coq hardi ♦ *s.m.* « ardito » (soldat des troupes de choc italiennes pendant la Première Guerre Mondiale).

ardóre, *s.m.* ardeur (*f.*) (*anche fig.*): *l'— dell'estate, del sole*, l'ardeur de l'été, du soleil; *amare con* —, aimer avec ardeur; *lavorare con* —, travailler avec ardeur; *nell'— della discussione dimenticò il suo appuntamento*, dans le feu de la discussion il oublia son rendez-vous.

Arduìno, *no.pr.m.* (*st.*) Ardouin.

arduità, *s.f.* (*rar.*) arduité.

àrduo, *ag.* **1.** (*difficile*) ardu: *un'ardua impresa*, une entreprise ardue; *è un lavoro* —, c'est un travail ardu (*o* malaisé) **2.** (*erto*) ardu, escarpé: *un — sentiero*, un chemin escarpé.

àrea, *s.f.* **1.** (*terreno*) terrain (*m.*): — *fabbricabile*, terrain à bâtir; — *pubblica, municipale*, terrain public, municipal || — *di stazionamento*, aire de stationnement || — *di rigore*, (*calcio*) surface de réparation; — *di meta*, (*palla ovale*) terrain d'en-but **2.** (*regione; zona*) zone: — *vulcanica*, zone volcanique; — *ciclonica*, zone des cyclones; — *di espansione*, zone d'expansion; — *depressa*, zone sous-développée; — *del franco, del dollaro*, (*econ.*) zone franc, zone dollar; — *di libero scambio*, (*econ.*) zone de libre-échange; — *monetaria*, (*econ.*) zone monétaire || — *linguistica*, aire linguistique **3.** (*geom.*) surface, aire: — *di un triangolo, di un quadrato*, surface d'un triangle, d'un carré || — *di un edificio*, aire d'une maison **4.** (*anat.*) zones (*pl.*): — *corticale*, zones corticales; — *embrionale*, zones embryonnaires.

areàle, *ag.* **1.** (*mat.*) *V.* **areolàre 2.** *diagramma* —, (*statistica*) histogramme.

arèca, *s.f.* (*bot.*) arec (*m.*), aréquier (*m.*).

arèico, *ag.* (*geog.*) aréique.

areligióso, *ag.* areligieux*.

àrem, *s.m.* harem.

aréna[1], *s.f.* **1.** (*sabbia*) sable (*m.*): *l'— del mare*, le sable de la mer || *fabbricare sull'*—, (*fig.*) bâtir sur le sable **2.** (*poet.*) (*spiaggia*) plage; (*suolo*) sol (*m.*).

arèna[2], *s.f.* **1.** arène: *il torero affronta il toro nell'*—, le toréador affronte le taureau dans l'arène; *scendere nell'*—, (*anche fig.*) descendre dans l'arène (*o* entrer en lice) || *l'— politica*, l'arène politique **2.** (*anfiteatro*) arènes (*pl.*): *l'— di Verona, di Nîmes*, les arènes de Vérone, de Nîmes.

arenàceo, *ag.* arénacé.

arenaménto, *s.m.* **1.** (*mar.*) échouement **2.** (*fig.*) enlisement: *l'— di un progetto*, l'enlisement d'un projet **3.** (*deposito di sabbia*) ensablement.

arenàre, *v.i.* (*mar.*) s'ensabler || **arenàrsi**, *v.r.* **1.** (*mar.*) s'ensabler **2.** (*fig.*) s'enliser: *i suoi progetti si sono arenati*, ses projets se sont enlisés.

arenària, *s.f.* (*min.*) grès (*m.*) || *cava di* —, grésière.

arenàrio, *ag.* (*min.*) arénifère: *roccia arenaria*, roche arénifère; (*pietra*) *arenaria*, grès || *cimiteri arenari*, (*st. relig.*) catacombes.

arengàrio, *s.m.* (*arch.*) tribune (*f.*).
aréngo, *s.m.* (*st. medievale*) **1.** assemblée (*f.*) du peuple **2.** lieu de l'assemblée du peuple.
arenìcola, *s.f.* (*zool.*) arénicole.
arenìcolo, *ag.* arénicole.
arenìle, *s.m.* (*spiaggia*) plage (*f.*).
arenóso, *ag.* aréneux*.
arèola, *s.f.* (*anat.*) aréole.
areolàre, *ag.* (*mat.*) aréolaire: *velocità* —, vitesse aréolaire.
areòmetro, *s.m.* (*fis.*) aréomètre.
areopagìta, *s.m.* (*st. greca*) aréopagite.
areopagìtico, *ag.* (*st.*) aréopagitique.
Areopàgo, *no.pr.m.* (*st. greca*) Aréopage || **areopàgo**, *s.m.* (*fig.*) aréopage.
Àres, *no.pr.m.* (*mit.*) Arès.
aretìno, *ag.* arétin ♦ *s.m.* (*abitante*) Arétin || *l'Aretino*, (*lett.*) l'Arétin.
Aretùʃa, *no.pr.f.* (*mit.*) Aréthuse.
àrgano, *s.m.* **1.** (*mec.*) treuil: — *mobile*, treuil roulant; — *a mano*, treuil à main; (*mar.*) cabestan à bras; — *di estrazione*, treuil d'extraction; — *di perforazione*, (*del petrolio*) treuil de sondage || *ci sono voluti gli argani per farlo uscire*, (*fig.*) on a eu bien du mal à le sortir **2.** (*mar.*) cabestan, tourniquet: — *elettrico*, cabestan électrique; — *orizzontale*, guindeau **3.** (*tec. mineraria*) bourriquet.
Argànte[1], *no.pr.m.* (*lett. francese*) Argan.
Argànte[2], *no.pr.m.* (*lett. italiana*) Argant.
argemóne, *s.m.* (*bot.*) argémone (*f.*).
argentàna, *s.f.* (*chim.*) argentan (*m.*), maillechort (*m.*).
argentàre, *v.t.* argenter.
argentàto, *ag.* argenté: *posate argentate*, couverts en métal argenté || *le foglie argentate degli olivi*, les feuilles argentées des oliviers || *capelli argentati*, des cheveux argentés || *volpe argentata*, renard argenté.
argentatóre, *s.m.* argenteur.
argentatùra, *s.f.* argenture: — *galvanica*, argenture galvanique; — *degli specchi*, argenture des glaces; *dare l'*—, argenter.
argènteo, *ag.* **1.** (*fatto di argento*) d'argent, en argent: *moneta argentea*, monnaie d'argent; *coppa argentea*, coupe en argent (*o* d'argent) **2.** (*color argento*) argenté, argentin: *capelli argentei*, cheveux argentés **3.** *periodo* —, (*st. della lett. latina*) époque d'argent.
argenterìa, *s.f.* argenterie.
argentière, *s.m.* **1.** orfèvre **2.** (*tesoriere della corte di Francia*) argentier.
argentìfero, *ag.* argentifère: *minerale* —, minerai argentifère.
argentìna[1], *s.f.* (*bot. zool.*) argentine.
argentìna[2], *s.f.* (*abbigl.*) tricot sans col, à manches longues.
Argentìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Argentine.
argentìno[1], *ag.* argentin: *suono* —, son argentin.
argentìno[2], *ag.* argentin ♦ *s.m.* (*abitante*) Argentin.
argentìte, *s.f.* (*chim.*) argyrose.
argènto, *s.m.* **1.** argent: *gioielli d'*—, bijoux en (*o* d') argent; *un vassoio d'*—, un plateau d'argent; — *dorato*, vermeil (*o* argent doré); *medaglia d'*—, médaille d'argent || *chiome d'*—, (*fig.*) chevelure d'argent || *nitrato, bromuro d'*—, (*chim.*) nitrate, bromure d'argent || *sali d'*—, sels d'argent || *bianco d'*—, (*pitt.*) blanc d'argent (*o* de céruse) || — *vivo*, vif-argent: *avere l'*— *vivo addosso*, (*fig.*) avoir du vif-argent dans les veines || *nozze d'*—, noces d'argent || *la parola è d'*—, *il silenzio è d'oro*, (*prov.*) la parole est d'argent, mais le silence est d'or **2.** (*ant. letter.*) (*denaro*) argent **3.** *pl.* (*argenteria*) argenterie (*f.sing.*).
argentóne, *s.m.* argentan, argenton, maillechort.
argilla, *s.f.* **1.** argile (*anche fig.*): — *grassa, rossa*, argile grasse, rouge; — *plastica*, argile à modeler; — *da mattoni*, argile à briques; — *oceanica*, argile océanique (*o* des grands fonds); *cava d'*—, argilière || *il colosso dai piedi di* —, (*fig.*) le colosse aux pieds d'argile || *essere come un vaso d'*— *tra i vasi di ferro*, (*fig.*) être comme un pot de terre parmi des pots de fer **2.** (*per vasai*) glaise.
argillàceo, *ag.* argilacé.
argillóso, *ag.* argileux*.
arginàle, *ag.* (*neol.*) qui court le long d'une levée: *strada* —, chemin courant sur une levée.
arginaménto, *s.m.* endiguement.
arginàre, *v.t.* endiguer (*anche fig.*): — *un fiume*, endiguer un fleuve; — *la folla*, endiguer (*o* contenir) la foule; — *la corruzione*, endiguer (*o* contenir) la corruption || — *l'avanzata del nemico*, enrayer l'avance de l'ennemi.
àrgine, *s.m.* levée (*f.*) de terre, digue (*f.*): *rompere gli argini*, rompre les digues; (*fig.*) passer les bornes || *fare* — *all'impeto dei dimostranti*, opposer une barrière à l'assaut des manifestants; *porre* — *a*, (*fig.*) mettre un frein à, contenir.
argirìʃmo, *s.m.* (*med.*) argyrisme.
argirìte, *s.f.* (*min.*) argyrite.
argironèta, *s.f.* (*zool.*) argyronète.
Argìvi, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Argives.
argìvo, *ag.* argien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Argien.
Àrgo[1], *no.pr.m.* (*mit.*) Argus.
Àrgo[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Argos (*m.*).
àrgo[3], *s.m.* (*chim.*) argon.
àrgo[4], *s.m.* (*zool.*) argus.
argòlico, *ag.* argolique.
Argòlide, *no.pr.f.* (*geog.*) Argolide.
argomentàre, *v.t.* déduire*, arguer*: *lo argomentò dalle sue parole*, il a déduit (*o* argué) cela de ses paroles ♦ *v.i.* (*addurre argomenti*) argumenter; (*discutere*) discuter || **argomentàrsi**, *v.r.* (*ant.*) (*impegnarsi; industriarsi*) s'évertuer (à).
argomentatóre, *s.m.* argumentateur.
argomentazióne, *s.f.* argumentation.
argoménto, *s.m.* **1.** argument: *addurre, opporre argomenti validi, persuasivi*, apporter, opposer des arguments valables, convaincants; *sostiene sempre i suoi argomenti con molta foga*, il soutient toujours ses arguments avec beaucoup d'ardeur; *ho vagliato gli argomenti pro e contro questo progetto*, j'ai pesé le pour et le contre de ce projet; *essere a corto di argomenti*, être à court d'arguments **2.** (*soggetto*) sujet, thème: *proporre un* — *di discussione*, proposer un sujet de discussion; — *di una tesi*, sujet d'une thèse; *toccare un* — *delicato*, toucher un sujet délicat; *cambiare* —, changer de sujet; *entrare in* —, entrer dans le sujet; *uscire dall'*—, sortir du sujet; *esaurire un* —, épuiser un sujet; *ritorneremo domani sull'*—, nous reviendrons demain sur ce sujet || *l'*— *è chiuso*, la discussion est close **3.** (*motivo, pretesto*) matière (*f.*), prétexte: *dare, offrire* — *di critica, di biasimo*, prêter le flanc à la critique, au blâme **4.** (*rar.*) (*indizio, segno*) signe; preuve (*f.*) **5.** (*sommario*) argument **6.** (*ant.*) (*rimedio*) remède **7.** (*ant.*) (*mezzo*) moyen.
àrgon, *s.m.* *V.* **àrgo**[3].
argonàuta, *s.m.* (*zool.*) argonaute.
Argonàuti, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Argonautes.
Argònne, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Argonne (*sing.*).
Argòvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Argovie.
arguìre, *v.t.* **1.** (*dedurre*) déduire*, arguer*: *arguisco dalle tue parole che tu non approvi questo progetto*, je déduis de tes paroles que tu n'approuves pas ce projet **2.** (*ant.*) (*denotare*) dénoter.
argutaménte, *av.* finement; spirituellement.
argutézza, *s.f.* **1.** finesse **2.** (*facezia*) boutade, mot (*m.*) d'esprit, saillie.
argùto, *ag.* **1.** (*sottile, fine*) subtil, fin; (*brioso, brillante*) spirituel*; (*vivace*) vif*: *un ingegno* —, un esprit fin (*o* subtil); *uno scrittore* —, un écrivain spirituel; *un conversatore* —, un brillant causeur; *risposta arguta*, réponse spirituelle; *osservazione arguta*, observation (*o* remarque) pleine de finesse; *sguardo* —, regard vif (*o* malin); *un visetto* —, un petit air malin **2.** (*letter.*) (*di suoni*) aigu* **3.** (*ant.*) (*di odori*) pénétrant; (*di sapori*) piquant.

argùzia, *s.f.* **1.** finesse: *sorridere con* —, sourire avec finesse; *occhi pieni di* —, des yeux malicieux **2.** (*facezia*) boutade, mot (*m.*) d'esprit, saillie.

ària, *s.f.* **1.** air (*m.*): — *pura, frizzante, pesante, irrespirabile*, air pur, vif (*o* piquant), lourd, irrespirable; *oggi l'— è stagnante*, il fait lourd aujourd'hui; *in questa camera c'è sempre un'— viziata*, cette chambre sent toujours le renfermé; *cambiare, rinnovare l'— di un ambiente*, changer, renouveler l'air d'une pièce (*o* aérer une pièce); *dare — a una stanza*, donner de l'air à une pièce (*o* aérer une pièce); *dare — a un vestito*, mettre un vêtement à l'air (*o* faire prendre l'air à un vêtement); *in questa stanza manca l'—*, cette pièce manque d'air (*o* il n'y a pas d'air dans cette pièce); *mi manca l'—*, je me sens étouffer (*o* je manque d'air); *vado a prendere una boccata d'—*, je vais prendre un peu d'air; (*fam.*) je vais prendre un bol d'air || — *condizionata, compressa*, air conditionné, comprimé || *camera d'—*, chambre à air || *mal d'—*, mal de l'air || *una corrente d'—*, un courant d'air; *colpo d'—*, coup d'air || *spostamento, risucchio, vuoto d'—*, déplacement, appel, trou d'air || *le forze dell'—*, les forces aériennes || *per via d'—*, par voie aérienne || *in linea d'—*, à vol d'oiseau || *all'— aperta*, en plein air (*o* au grand air): *vivere all'— aperta*, vivre au grand air; *giocare all'— aperta*, jouer en plein air; *dormire all'— aperta*, dormir à la belle étoile || *a mezz'—*, en l'air: *restò con la mano a mezz'—*, il resta la main en l'air || *in —, per —*, en l'air: *librarsi in —*, planer dans l'air (*o* s'élever dans les airs); *l'aereo si levò in —*, l'avion décolla; *sparare un colpo in —*, tirer un coup en l'air; *guardare in —*, regarder en l'air; *camminare col naso in —*, marcher le nez en l'air; *avere la testa in —*, avoir la tête en l'air; *quel progetto è ancora in —*, ce projet est encore en l'air; *quella camera è tutta per —*, cette chambre est toute en l'air (*o* en désordre); *c'è qualcosa in —*, (*fig.*) il y a quelque chose dans l'air; *fare castelli in —*, faire des châteaux en Espagne; *un discorso campato in —*, un discours en l'air || *all'—*, en l'air: *stare a pancia all'—*, être couché sur le dos; (*fig.*) se tourner les pouces; *andare a gambe all'—*, tomber les quatre fers en l'air; *mandare qlcu. a gambe all'—*, faire tomber qqn. les quatre fers en l'air; *ha mandato tutto all'—*, elle a tout envoyé promener; *il matrimonio è andato all'—*, le mariage est tombé à l'eau; *ha buttato tutto all'—*, elle a tout jeté en l'air; (*fam.*) elle a tout flanqué en l'air; (*fig.*) elle a tout envoyé promener || *parlare con lui è come parlare all'—*, parler avec lui, c'est comme parler à un mur || *campare d'—*, vivre de l'air du temps; *vivere d'— e d'amore*, vivre d'amour et d'eau fraîche; *ha paura anche dell'—*, il a peur de son ombre; *essere libero come l'—*, être libre comme le vent (*o* l'air) **2.** (*vento*) vent (*m.*): *non c'è un filo d'—*, il n'y a pas un souffle de vent; *c'è — oggi*, il y a un peu de vent aujourd'hui; *tirava un'— gelida*, il soufflait un vent glacial || *non tira — buona per lui*, ça sent mauvais pour lui; *che — tira oggi in ufficio?*, comment ça va aujourd'hui au bureau?; *tira — di bufera*, (*fig.*) il y a de l'orage dans l'air || *si faceva — con un ventaglio*, elle s'éventait **3.** (*clima*) air (*m.*): — *buona, cattiva*, air bon, mauvais (*o* bon, mauvais air); — *di mare, di montagna*, air de la mer (*o* marin), des montagnes; *cambiar —*, (*anche fig.*) changer d'air || *l'— nativa*, l'air du pays (natal) || *—!, —!*, filez (*o* décampez)! **4.** (*aspetto, apparenza*) air (*m.*): *un'— stanca, triste, preoccupata*, un air fatigué, triste, préoccupé; *un'— di famiglia, un'— come si deve*, un air de famille, un air comme il faut; *mi rivolse la parola con — annoiata*, il m'adressa la parole d'un air ennuyé; *hai un'— strana*, tu as un drôle d'air; *ha l'— di un galantuomo*, il a l'air d'un honnête homme (*o* il a une tête de brave homme); *cos'è quell'— preoccupata?*, qu'est-ce qui te tracasse?; *ha l'— intelligente*, elle a l'air intelligent (*o* intelligente); *questa mela ha l'— di essere matura*, cette pomme a l'air mûre; *la città aveva un'— di festa*, la ville avait un air de fête; *ha tutta l'— di non essere una cosa seria*, cela m'a tout l'air de n'être pas sérieux; *ha l'— di voler piovere*, on dirait qu'il va pleuvoir (*o* le temps a l'air d'être à la pluie) || *darsi delle arie*, se donner des airs: *si dava delle arie da grande artista*, il se donnait (*o* il prenait) des airs de grand artiste **5.** (*mus.*) air (*m.*): *l'— di questa canzone è orecchiabile*, l'air de cette chanson est facile à retenir **6.** (*equitazione*) air (*m.*): *arie basse, alte*, airs bas, relevés **7.** (*metal.*) *tirata d'—*, évent (*m.*).

arianèʃimo, arianìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) arianisme.

Ariànna, *no.pr.f.* (*mit.*) Ariane, Ariadne.

ariàno[1], *ag.* e *s.m.* (*seguace di Ario*) arien*.

ariàno[2], *ag.* e *s.m.* (*indoeuropeo*) aryen*.

aridaménte, *av.* avec aridité, de façon aride: *ha esposto troppo — le sue teorie*, il a exposé ses théories d'une façon trop aride (*o* avec trop d'aridité).

aridità, *s.f.* aridité, sécheresse (*anche fig.*): *l'— del suolo*, l'aridité du sol; *l'— del clima*, la sécheresse du climat; — *della pelle*, aridité de la peau; — *di cuore*, aridité du cœur (*o* sécheresse de cœur); — *di stile*, sécheresse de style.

àrido, *ag.* aride (*anche fig.*): *una campagna arida*, une campagne aride; *clima —*, climat aride; *una mente arida*, un esprit aride; *un cuore —*, un cœur aride; *una materia arida*, une matière aride ♦ *s.m.pl.* matières sèches.

aridocoltùra, *s.f.* (*agr.*) culture à sec, dry-farming.

arieggiàre, *v.t.* **1.** aérer*: — *una stanza*, aérer une chambre; — *il fieno, il grano*, aérer le foin, le blé (*o* mettre le foin, le blé à l'air) **2.** (*imitare*) imiter: *quel pittore arieggia troppo il suo maestro*, ce peintre imite trop son maître; *questi versi arieggiano il Leopardi*, ces vers rappellent Leopardi ♦ *v.i.* se donner des airs (de): — *a gran signore*, se donner des airs de grand seigneur.

arieggiàto, *ag.* aéré: *questo locale è ben —*, cette pièce est bien aérée.

Arièle, *no.pr.m.* (*lett.*) Ariel.

arìete, *s.m.* **1.** (*zool.*) bélier || — *idraulico*, bélier hydraulique || *Ariete*, (*astr.*) Bélier **2.** (*mil.*) bélier.

ariètta, *s.f.* **1.** (*venticello*) brise **2.** (*motivo musicale*) petit air: *fischiettava un'— allegra*, il sifflotait un petit air allègre **3.** (*mus.*) (*di opera, ecc.*) ariette.

arìle, *s.m.* (*chim.*) aryle.

arìllo, *s.m.* (*bot.*) arille.

arimànno, *s.m.* (*st.*) ahriman, herman.

Arimatèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Arimathie.

arìnga, *s.f.* hareng (*m.*): — *affumicata*, hareng saur; — *salata*, hareng blanc, (*o* hareng pec).

arìngo, *s.m.* **1.** *ant.* per **arèngo 2.** (*torneo*) tournoi; (*giostra*) carrousel || *scendere nell'—*, (*fig.*) entrer en lice.

àrio, *ag. V.* **ariàno**[2].

Àrio, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Arius.

arióso, *ag.* **1.** bien aéré: *una camera ariosa*, une chambre claire et bien aérée || *uno stile —*, un style aisé **2.** (*mus.*) arioso.

ariostésco, *ag.* **1.** de l'Arioste; dans le style de l'Arioste **2.** (*fig.*) (*fantastico*) fantastique, invraisemblable.

Ariòsto, *no.pr.* (*st. lett.*) l'Arioste.

Ariovìsto, *no.pr.m.* (*st.*) Arioviste.

àrista[1], *s.f.* (*cuc.*) carré (*m.*) de porc.

arìsta[2], *s.f.* **1.** (*resta*) arête, barbe d'épi **2.** (*lett.*) (*spiga*) épi.

Aristàrco, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Aristarque.

aristàto, *ag.* (*bot.*) aristé.

Arìstide, *no.pr.m.* Aristide.

aristocraticaménte, *av.* aristocratiquement.

aristocràtico, *ag.* aristocratique: *una famiglia aristocratica*, une famille aristocratique; *ha dei modi aristocratici*, il a des manières aristocratiques || *regime —*, (*pol.*) régime aristocratique ♦ *s.m.* **1.** aristocrate: *si dà arie da —*, il prend des airs d'aristocrate **2.** (*pol.*) aristocrate.

aristocrazìa, *s.f.* **1.** aristocratie: *appartiene all'—*, il appartient à l'aristocratie || *l'— dell'ingegno, del denaro*, l'aristocratie du talent, de l'argent **2.** (*signorilità, raffinatezza*) aristocratie **3.** (*pol.*) aristocratie.

Aristodèmo, *no.pr.m.* Aristodème.

Aristòfane, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Aristophane.

aristofanésco, *ag.* **1.** aristophanesque **2.** (*fig.*) (*caustico*) mordant.

aristolòchia, *s.f.* (*bot.*) aristoloche.

Aristòtele, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Aristote.

aristotèlico, *ag.* (*fil.*) aristotélicien* ♦ *s.m.* (*fil.*) aristotélicien.

aristotelìʃmo, *s.m.* (*fil.*) aristotélisme.

Aristòtile, *no.pr.m.* *V.* **Aristòtele.**

aritmètica, *s.f.* arithmétique.

aritmeticaménte, *av.* arithmétiquement.

aritmètico, *ag.* arithmétique: *calcolo* —, calcul arithmétique; *progressione aritmetica,* progression arithmétique ♦ *s.m.* arithméticien.

aritmìa, *s.f.* (*med.*) arythmie.

arìtmico, *ag.* arythmique.

arlecchinàta, *s.f.* arlequinade (*anche fig.*).

arlecchinésco, *ag.* **1.** dans le style d'Arlequin; à la façon d'Arlequin **2.** (*fig.*) (*farsesco*) bouffon.

Arlecchìno, *no.pr.m.* Arlequin || *mantello d'*—, (*teat.*) manteau d'Arlequin || **arlecchìno,** *s.m.* (*fig.*) arlequin: *è un* —, c'est un arlequin (*o* un farceur); *fare l'*—, faire le pitre ♦ *ag.* bariolé: *un tessuto* —, un tissu bariolé || *servizio* —, service dont les pièces sont de couleurs variées.

arleʃiàno, *ag.* arlésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Arlésien.

àrma, *s.f.*; *pl.m.* **armi**; *pl.f.* (*ant.*) **arme** **1.** arme: — *da fuoco,* — *a ripetizione,* arme à feu, arme à répétition; — *automatica,* arme automatique; — *da taglio, da punta,* arme de taille, d'estoc; *combattimento all'— bianca,* combat à l'arme blanche; *il maneggio delle armi,* le maniement des armes; *prendere, deporre le armi,* prendre, déposer les armes; *presentare le armi,* présenter les armes; *concedere l'onore delle armi,* accorder les honneurs de la guerre; *passare per le armi,* passer par les armes; *levarsi in armi,* courir aux armes; *all'armi!,* aux armes! || *porto d'armi,* port d'armes || *sala, maestro d'armi,* (*scherma*) salle, maître d'armes || *affilare le armi,* (*fig.*) aiguiser ses griffes || *essere alle prime armi,* (*fig.*) faire ses premières armes || *quel segreto era un'— potente nelle sue mani,* ce secret était une arme puissante entre ses mains || *questa legge è un'— a doppio taglio,* cette loi est une arme à deux tranchants || *partire con armi e bagagli,* partir avec armes et bagages **2.** (*spec. pl.*) (*guerra; vita militare*) arme: *uomo di armi* (o *d'arme*), homme d'armes; *compagno d'armi,* compagnon d'armes; *fatto d'armi* (o *d'arme*), fait d'armes; *piazza d'armi* (o *d'arme*), place d'armes; *chiamare alle armi,* appeler sous les armes (*o* sous les drapeaux); *essere sotto le armi,* être sous les armes (*o* sous les drapeaux); *è rimasto vent'anni sotto le armi,* il est resté vingt ans sous les drapeaux; *essere in armi,* être en armes || *fare il viso dell'arme,* (*fig.*) faire une mine farouche **3.** (*corpo dell'esercito*) arme: — *di fanteria,* infanterie; — *di artiglieria,* artillerie; *armi navali,* armes navales || *l'Arma Azzurra,* l'armée de l'air || *l'Arma dei Carabinieri, l'Arma,* les carabiniers.

armacollo, ad, *l.av.* en bandoulière.

armadìllo, *s.m.* (*zool.*) tatou.

armàdio, *s.m.* armoire (*f.*): — *a specchio,* armoire à glace; — *a muro,* placard; *baule* —, malle-cabine.

armaiòlo, armaiuòlo, *s.m.* armurier.

armamentàrio, *s.m.* **1.** attirail, équipement, matériel, outillage **2.** (*ant.*) (*armeria*) armurerie (*f.*).

armaménto, *s.m.* **1.** (*mil.*) armement: *la corsa agli armamenti,* la course aux armements **2.** (*tec.*) équipement: — *di un impianto elettrico,* équipement d'une installation électrique: — *ferroviario,* équipement d'une voie ferrée; — *di un aereo,* équipement d'un avion **3.** (*mar.*) armement: *l'— di una nave,* l'armement d'un navire; *nave in* —, navire en armement; *bacino d'*—, bassin d'armement.

Armàndo, *no.pr.m.* Armand.

armàre, *v.t.* **1.** armer: — *dei soldati,* armer des soldats || — *qlcu. cavaliere,* armer qqn. chevalier || — *un fucile,* armer un fusil **2.** (*mar.*) armer: — *una nave,* armer un navire **3.** (*tec.*) (*puntellare*) armer; (*tec. mineraria*) boiser; — *una volta,* armer une voûte ♦ *v.i.* armer || **armàrsi,** *v.r.* s'armer: — *di un bastone,* s'armer d'un bâton; — *fino ai denti,* s'armer jusqu'aux dents || — *di coraggio,* (*fig.*) s'armer de courage; — *di pazienza,* (*fig.*) s'armer de patience.

armàta, *s.f.* armée: *corpo d'*—, corps d'armée; — *navale,* armée de mer || *l'Invincibile Armata,* (*st.*) l'Invincible Armada.

armàto, *ag.* **1.** armé (*anche fig.*): — *fino ai denti,* armé jusqu'aux dents; *avanzava* — *di tutto punto,* il avançait armé de pied en cap; — *di coraggio,* armé de courage || *rapina a mano armata,* vol à main armée || *pace armata,* paix armée || *le Forze Armate,* l'Armée || *carro* —, char d'assaut (*o* de combat) **2.** (*tec.*) armé: *cavo* —, câble armé; *cemento* —, béton armé **3.** (*arald.*) armé ♦ *s.m.* (*spec. pl.*) soldat.

armatóre, *s.m.* **1.** (*mar.*) armateur **2.** (*tec. mineraria*) boiseur.

armatoriàle, *ag.* (*mar.*) d'armement: *impresa* —, entreprise d'armement.

armatùra, *s.f.* **1.** armure **2.** (*tec.*) armature: — *di una volta,* armature d'une voûte; — *del cemento,* armature du béton **3.** (*tec. mineraria*) boisage (*m.*).

àrme, *s.f.* **1.** *antiq.* e *region.* per **àrma** **2.** (*arald.*) armes (*pl.*); armoiries (*pl.*).

armeggiaménto, *s.m.* **1.** (*l'affaccendarsi inutilmente*) remue-ménage* **2.** (*macchinazione*) manœuvre (*f.*), manigance (*f.*): *tutti quegli armeggiamenti mi sembrano sospetti,* toutes ces manœuvres me paraissent suspectes **3.** (*ant.*) (*maneggio di armi*) maniement des armes; (*torneamento*) joute (*f.*).

armeggiàre, *v.i.* **1.** (*affaccendarsi inutilmente*) trafiquer, bricoler: *ha armeggiato tutto il giorno intorno al televisore,* il a bricolé toute la journée autour de son téléviseur || *che cosa stai armeggiando?,* qu'est-ce que tu fabriques là? **2.** (*macchinare*) manœuvrer: *ha tanto armeggiato che ha ottenuto quello che voleva,* il a si bien manœuvré qu'il a obtenu ce qu'il voulait **3.** (*maneggiare le armi*) manier les armes.

armeggìo, *s.m.* **1.** (*l'affaccendarsi inutilmente*) remue-ménage* **2.** (*macchinazione*) manigance (*f.*): *a cosa vuoi arrivare con tutti questi armeggii?,* à quoi veux-tu arriver avec toutes ces manigances?

armeggióne, *s.m.* intrigant.

armellinàto, *ag.* (*arald.*) herminé ♦ *s.m.* (*arald.*) écu herminé.

armellìno, *s.m.* **1.** *V.* **ermellìno** **2.** (*arald.*) hermine (*f.*).

Armènia, *no.pr.f.* (*geog.*) Arménie.

armèno, *ag.* arménien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Arménien.

armentàrio, *s.m.* **1.** (*pastore di armenti*) gardien de troupeaux **2.** (*proprietario di armenti*) propriétaire de troupeaux ♦ *ag.* (*letter.*) qui concerne les troupeaux.

arménto, *s.m.* troupeau* (*anche fig.*).

armerìa, *s.f.* **1.** (*mil.*) dépôt (*m.*) d'armes **2.** (*collezione di armi*) collection d'armes **3.** armurerie; (*sala d'armi*) salle d'armes; (*museo*) musée (*m.*) d'armes.

Armìda, *no.pr.f.* (*lett.*) Armide.

armière, *s.m.* **1.** (*armaiolo*) armurier **2.** (*aviere addetto alle armi di bordo*) mitrailleur (d'aviation).

armìgero, *s.m.* **1.** (*uomo*) homme (*m.*) d'armes **2.** (*scudiero*) écuyer ♦ *ag.* (*letter.*) **1.** (*armato*) armé **2.** (*bellicoso*) belliqueux*.

armìlla, *s.f.* **1.** (*archeol.*) armille **2.** (*astr.*) armille.

armillàre, *ag.* armillaire: *sfera* —, (*astr.*) sphère armillaire.

armillària, *s.f.* (*bot.*) armillaire.

Armìnio, *no.pr.m.* (*st.*) Arminius.

armistiziàle, *ag.* d'armistice.

armistìzio, *s.m.* armistice: *chiedere l'*—, demander l'armistice.

àrmo, *s.m.* (*mar.*) équipe (*f.*).

armonìa, *s.f.* **1.** (*mus.*) harmonie: *trattato di* —, traité d'harmonie; *leggi dell'*—, lois de l'harmonie

2. (*accordo armonioso*) harmonie: *l'— dell'universo*, l'harmonie de l'univers; — *di colori, di linee, di forme*, harmonie de couleurs, de lignes, de formes; *in — con*, en harmonie avec; *agire in — con i propri principi*, agir en accord avec ses principes || — *dello stile*, harmonie du style 3. (*concordia*) harmonie: *vivere in —, in buona — con qlcu.*, vivre en harmonie, en bonne harmonie avec qqn.; *tra di loro non c'è buona —*, entre eux, il ne règne pas une bonne harmonie; *turbare l'— di una famiglia*, troubler l'harmonie d'une famille.

armònica, *s.f.* (*mus.*) (*a bocca*) harmonica (*m.*) (à bouche).

armonicista, *s.m.* (*mus.*) 1. (*sonatore d'armonica*) joueur d'harmonica 2. (*operaio che fabbrica strumenti musicali*) facteur.

armònico, *ag.* 1. harmonique: *suoni armonici*, sons harmoniques || *cassa armonica*, caisse de résonance 2. (*armonioso*) harmonieux*.

armònio, *s.m.* (*mus.*) harmonium.

armoniosaménte, *av.* harmonieusement.

armonióso, *ag.* harmonieux*: *voce armoniosa*, voix harmonieuse; *musica armoniosa*, musique harmonieuse; *una lingua chiara e armoniosa*, une langue claire et harmonieuse; *un corpo —*, un corps harmonieux.

armonìsta, *s.m.* (*mus.*) harmoniste.

armònium, *s.m.* (*mus.*) harmonium.

armonizzaménto, *s.m.* harmonisation (*f.*).

armonizzàre, *v.t.* 1. (*mus.*) harmoniser 2. (*fig.*) (*accordare*) harmoniser: — *i colori*, harmoniser les couleurs ♦ *v.i.* s'harmoniser: *questi colori non armonizzano*, ces couleurs ne s'harmonisent pas entre elles || *il tuo cappello non armonizza con l'abito*, ton chapeau ne va pas avec ta robe.

Armòrica, *no.pr.f.* (*geog.*) Armorique.

armoricàno, *ag.* armoricain ♦ *s.m.* 1. (*abitante*) Armoricain 2. (*lingua*) armoricain.

Arnàldo, *no.pr.m.* Arnaud.

arnése, *s.m.* 1. (*utensile, strumento*) outil: *gli arnesi del fabbro, del falegname*, les outils du forgeron, du menuisier 2. (*fam.*) (*oggetto non specificato*) truc, machin: *dammi quell'— !*, passe-moi ce machin-là !; *cos'è quell'— ?*, qu'est-ce que c'est que ce truc-là? 3. (*fam. spreg.*) (*tipaccio*) mauvais sujet: — *da forca, da galera*, coquin 4. (*ant.*) (*armatura*) harnais, harnois; (*arma*) arme (*f.*) || *essere bene, male in —*, (*per l'abbigliamento*) être bien mis, mal mis; (*per lo stato fisico*) être bien, mal en point; *rimettersi in —*, (*fig.*) se remettre à flot.

àrnia, *s.f.* ruche.

àrnica, *s.f.* (*bot.*) arnica, arnique.

arnióne, *s.m.* *V.* **rognóne**.

Arnòldo, *no.pr.m.* Arnould.

Arnòlfo, *no.pr.m.* (*lett.*) Arnolphe.

Arnùlfo, *no.pr.m.* (*st.*) Arnoul, Arnulf.

àro, *s.m.* (*bot.*) arum.

aròma, *s.m.* 1. arôme, parfum: *l'— del caffè*, l'arôme du café 2. (*di vino, di carne cotta*) fumet 3. (*sostanza odorosa*) aromate: *spezie e aromi*, épices et aromates.

aromàtico, *ag.* aromatique (*in tutti i significati*).

aromatizzàre, *v.t.* aromatiser.

aromatizzazióne, *s.f.* (*chim.*) aromatisation.

Arònne, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Aaron.

àrpa, *s.f.* (*mus.*) *h*arpe.

Arpagóne[1], *no.pr.m.* (*lett.*) Harpagon || **arpagóne**, *s.m.* harpagon.

arpagóne[2], *s.m.* (*ant.*) (*mar.*) grappin.

arpeggiaménto, *s.m.* (*mus.*) arpégement.

arpeggiàre, *v.i.* (*mus.*) jouer de la harpe ♦ *v.t.* (*mus.*) arpéger*: — *un accordo*, arpéger un accord.

arpéggio, *s.m.* (*mus.*) 1. arpège 2. (*sugli spartiti*) arpeggio.

arpènto, *s.m.* (*antica misura agraria*) arpent.

arpése, *s.m.* (*edil.*) *h*arpon.

arpìa, *s.f.* 1. (*mit.*) *h*arpie || *è una vecchia —*, (*fig.*) c'est une vieille harpie 2. (*zool.*) *h*arpie.

arpicòrdo, *s.m.* arpicordo (instrument de musique proche du clavecin).

arpionàre, *v.t.* (*pesca*) *h*arponner.

arpióne, *s.m.* 1. (*ganghero*) gond 2. (*uncino*) croc 3. (*da baleniere*) *h*arpon 4. (*alpinismo*) piton.

arpionismo, *s.m.* (*mec.*) encliquetage.

arpista, *s.m.* e *f.* (*mus.*) *h*arpiste.

arpóne, *s.m.* *V.* **arpióne**.

àrra, *s.f.* 1. (*caparra*) arrhes (*pl.*) 2. (*fig.*) (*pegno*) gage (*m.*).

arrabattàrsi, *v.r.* se donner du mal: *egli si arrabatta per vivere*, il se donne un mal fou pour joindre les deux bouts.

arrabbiàrsi, *v.r.* se mettre* en colère (contre); se fâcher (contre): — *come un cane*, entrer dans une colère folle (*o* être fâché contre qqn.); — *con qlcu.*, se mettre en colère contre qqn.; — *facilmente*, se mettre facilement en colère; *non arrabbiarti !*, ne te fâche pas ! || *non farmi arrabbiare !*, ne m'agace pas !; *lo fa sempre arrabbiare*, il le fait toujours enrager.

arrabbiàta, *s.f.* *V.* **arrabbiatùra**.

arrabbiàto, *ag.* 1. enragé: *un cane —*, un chien enragé; *è —*, il est en colère (*o* enragé); *essere — con qlcu.*, être en colère contre qqn. || *all'arrabbiata*, à la diable 2. (*accanito*) enragé, acharné: *un giocatore —*, un joueur enragé.

arrabbiatùra, *s.f.* colère: *prendersi un'—*, piquer une colère; *non ti fa bene prendere simili arrabbiature*, cela ne te fait aucun bien d'entrer dans des colères pareilles.

arraffàre, *v.t.* 1. (*strappare, afferrare con violenza*) arracher 2. (*rubare*) rafler: *i ladri hanno arraffato ogni cosa*, les voleurs ont tout raflé.

arrampicàre, *v.i.*, **arrampicàrsi**, *v.r.* grimper: *lo scoiattolo s'arrampica sull'albero*, l'écureuil grimpe sur (*o* à) l'arbre; *il glicine si arrampicava sul muro*, la glycine grimpait contre le mur; *si sono arrampicati fino in cima al ghiacciaio*, ils ont grimpé jusqu'au sommet du glacier; *c'è un sentiero che si arrampica su per la montagna*, il y a un sentier qui grimpe dans la montagne || *arrampicarsi sui vetri, sugli specchi*, (*fig.*) s'accrocher à une thèse indéfendable.

arrampicàta, *s.f.* 1. grimpée 2. (*alpinismo*) varappe.

arrampicatóre, *s.m.* 1. grimpeur 2. (*alpinismo*) varappeur || — *sociale*, (*neol.*) arriviste.

arrancàre, *v.i.* 1. (*camminare zoppicando*) boiter 2. (*camminare a fatica*) marcher péniblement; (*fam.*) se traîner: *i ciclisti arrancavano in salita*, les cyclistes gravissaient péniblement la pente 3. (*mar.*) souquer (sur les avirons): *arranca !*, souque !

arrandellàre, *v.t.* (*rar.*) (*battere con un randello*) bâtonner.

arrangiaménto, *s.m.* (*mus. lett.*) arrangement.

arrangiàre, *v.t.* 1. arranger*: *ho dovuto — una cenetta all'improvviso*, j'ai dû arranger (*o* improviser) un petit souper impromptu || *ora ti arrangio io* (*per le feste*) *!*, je vais t'arranger, moi ! 2. (*mus. lett.*) arranger*: — *un brano per il pianoforte*, arranger un morceau pour le piano || **arrangiàrsi**, *v.r.* se débrouiller; (*arrabattarsi*) se donner du mal: *arrangiati !*, débrouille-toi ! ♦ *v.r. reciproco* (*mettersi d'accordo*) s'arranger*: *noi due ci arrangiamo sempre*, (*fam.*) nous deux, on s'arrange toujours.

arrecàre, *v.t.* 1. (*recare, portare*) apporter: *mi ha arrecato una buona notizia*, il m'a apporté une bonne nouvelle 2. (*fig.*) (*cagionare*) causer: *il maltempo ha arrecato gravi danni alle colture*, le mauvais temps a causé de sérieux dégâts aux cultures; *quella notizia mi ha arrecato un grande dolore*, cette nouvelle m'a causé une grande douleur; *se non ti arreco disturbo...*, si je ne te dérange pas...

arredaménto, *s.m.* 1. ameublement et décoration; (*solo ammobiliamento*) ameublement: *occuparsi dell'— di una casa*, s'occuper de l'ameublement et de la décoration d'une maison || *mi piacciono gli arredamenti moderni*, j'aime les intérieurs modernes 2. (*teat. cine.*) décor.

arredàre, *v.t.* meubler et décorer; (*ammobiliare*)

meubler: — *una stanza,* meubler et décorer une chambre; *ha arredato la casa con mobili in stile,* il a meublé sa maison avec des meubles de style; *ho già la casa arredata,* mon appartement est déjà monté.

arredatóre, *s.m.* ensemblier, décorateur || **arredatrìce,** *s.f.* décoratrice.

arrèdo, *s.m.* (*spec. pl.*) décoration (*f. solo sing.*): *gli arredi di un salotto,* la décoration d'un salon || *arredi sacri,* objets du culte.

arrembàggio, *s.m.* (*mar.*) abordage: *all'—!,* à l'abordage! (*o* à l'assaut!); *andare, gettarsi all'—,* (*anche fig.*) s'élancer à l'abordage; *partire all'— di qlcu.,* (*scherz.*) se jeter à la tête de qqn.

arrembàre[1], *v.t.* e *i.* (*mar.*) aborder.

arrembàre[2], *v.i.* (*vet.*) être* fourbu.

arrembàta, *s.f.* (*rar.*) (*mar.*) abordage (*m.*).

arrembàto, *ag.* (*vet.*) fourbu.

arrembatùra, *s.f.* (*vet.*) fourbure.

arrenàre, *v.i. V.* **arenàre.**

arrèndere, *v.t.* (*ant.*) rendre* || **arrèndersi,** *v.r.* **1.** se rendre* (*anche fig.*): *arrendetevi!,* rendez-vous!; — *a discrezione,* se rendre sans condition; — *all'evidenza* (*dei fatti*), se rendre à l'évidence (des faits); — *alle ragioni di qlcu.,* se rendre aux raisons de qqn. || — *al destino,* accepter son destin **2.** (*rar.*) (*cedere*) céder*.

arrendévole, *ag.* **1.** conciliant: *è una persona —,* c'est une personne conciliante; *ha un carattere poco —,* c'est une nature peu conciliante; *mostrarsi — alle preghiere, ai desideri di qlcu.,* céder facilement aux prières, aux désirs de qqn. **2.** (*di stoffe, pelli, ecc.*) souple.

arrendevolézza, *s.f.* **1.** esprit (*m.*) de conciliation, complaisance: *la sua — era irritante,* sa complaisance était irritante **2.** (*di cera, ecc.*) ductilité **3.** (*di tessuti, ecc.*) souplesse.

arréso, *p.p.* di **arrèndere.**

arrestàre, *v.t.* **1.** (*fermare*) arrêter (*anche fig.*): — *una macchina,* arrêter une machine; — *il nemico,* arrêter l'ennemi; — *un'emorragia,* arrêter une hémorragie || — *il gioco,* (*sport*) arrêter le jeu || *non si può — il progresso,* (*fig.*) on ne peut (pas) arrêter le progrès **2.** (*trarre in arresto*) arrêter, appréhender: *la polizia ha arrestato l'assassino,* la police a arrêté le criminel || **arrestàrsi,** *v.r.* **1.** (*fermarsi*) s'arrêter, stopper: *la automobile si arrestò accanto al marciapiede,* la voiture s'arrêta (*o* stoppa) le long du trottoir **2.** (*interrompersi*) s'arrêter: *il flusso dell'acqua si è arrestato,* le flux de l'eau s'est arrêté.

arrestatóio, *s.m.* (*mar.*) linguet.

arrèsto, *s.m.* **1.** (*fermata; interruzione*) arrêt: *la marcia subì un breve —,* il y eut un bref arrêt dans la marche || *linea d'—,* ligne de stop || *battuta d'—,* (*mus.*) pause; (*fig.*) temps d'arrêt || — *del combattimento,* (*pugilato*) arrêt du combat || *colpo d'—,* (*scherma*) coup d'arrêt **2.** (*dir.*) arrestation (*f.*): *eseguire un —,* procéder à une arrestation; *mettere in stato d'—,* mettre en état d'arrestation; *dichiarare in —,* arrêter; *mandato d'—,* mandat d'arrêt (*o* ordre d'arrestation) **3.** *pl.* (*mil.*) arrêts: *essere agli arresti,* être aux arrêts; *fu messo agli arresti,* on le mit aux arrêts; *arresti semplici, di rigore,* arrêts simples, de rigueur (*o* forcés) **4.** (*mec.*) arrêt: — *di sicurezza,* arrêt (*o* butée) de sûreté; — *di emergenza,* arrêt d'urgence.

arretraménto, *s.m.* recul || — *della strada ferrata,* déplacement de la voie ferrée.

arretràre, *v.i.* reculer: — *di un passo,* reculer d'un pas; *la costa arretra ogni anno di dieci centimetri,* la côte recule de dix centimètres par an; *dopo l'alluvione le acque arretravano lentamente,* après l'inondation, les eaux se retiraient lentement; *l'ala destra arretrò in aiuto della difesa,* (*calcio*) l'aile droite a joué en retrait pour soutenir la défense || *non arretrerò dalla decisione presa,* je ne reviendrai pas sur ma décision ♦ *v.t.* (*spostare più indietro*) reculer; (*fare indietreggiare*) faire* reculer: *il muro è stato arretrato di due metri,* on a reculé le mur de deux mètres; — *la fanteria,* faire reculer l'infanterie.

arretràto, *ag.* arriéré: *un Paese —,* un Pays arriéré; *un uomo dalle idee arretrate,* un homme aux idées arriérées || *avere del lavoro —,* avoir du travail en retard || *i numeri arretrati di un giornale,* les anciens (*o* vieux) numéros d'un journal ♦ *s.m.* (*spec.pl.*) arriéré, arrérages (*pl.*): *pagare gli arretrati,* payer l'arriéré (*o* les arrérages) || *avere un — con la giustizia,* (*fig.*) avoir un vieux compte à régler avec la justice || **in arretrato,** *l.av.* en retard: *sono in — con l'affitto,* je suis en retard pour mon loyer.

àrri, *inter.* hue!

arricchiménto, *s.m.* **1.** enrichissement (*anche fig.*): *un rapido —,* un enrichissement rapide; — *di una lingua,* enrichissement d'une langue **2.** (*tec. mineraria*) enrichissement.

arricchìre, *v.t.* enrichir (*anche fig.*): *il commercio l'ha arricchito,* le commerce l'a enrichi; — *il terreno con fertilizzanti,* enrichir le sol par des engrais; — *la propria cultura,* enrichir sa culture; — *un cappotto con un bavero di pelo,* orner un manteau d'un col de fourrure ♦ *v.i.,* **arricchìrsi,** *v.r.* s'enrichir: (*si*) *è arricchito con le speculazioni,* il s'est enrichi par des spéculations; *la lingua si arricchisce di neologismi,* la langue s'enrichit de néologismes.

arricchìto, *ag.* enrichi ♦ *s.m.* nouveau* riche, parvenu.

arricchitóre, *s.m. V.* **starter.**

arricciabàffi, *s.m.* fer à friser les moustaches.

arricciabùrro, *s.m.* couteau* pour coquilles de beurre.

arricciacapélli, *s.m.* fer à friser.

arricciaménto, *s.m.* **1.** frisage **2.** (*bot.*) frisolée (*f.*), friselée (*f.*).

arricciàre, *v.t.* **1.** friser: — *i capelli,* friser les cheveux; *arricciarsi i baffi,* friser ses moustaches || — *il naso,* faire la moue (*o* froncer le nez) || — *il burro,* faire des coquilles de beurre **2.** (*cucito*) froncer*: — *una gonna, una tendina,* froncer une jupe, un rideau **3.** (*drizzare*) hérisser: *il gatto arriccia il pelo per la paura,* quand il a peur, le chat hérisse son poil **4.** (*edil.*) crépir || **arricciàrsi,** *v.r.* **1.** friser: *i capelli si arricciano per l'umidità,* les cheveux frisent à l'humidité **2.** (*drizzarsi*) se dresser, se hérisser **3.** (*accartocciarsi*) se recroqueviller.

arricciàto, *ag.* **1.** frisé: *capelli arricciati,* cheveux frisés || *naso —,* nez froncé **2.** (*abbigl.*) froncé: *gonna arricciata,* jupe froncée ♦ *s.m.* **1.** (*edil.*) crépi **2.** (*ant.*) (*broccato*) brocart.

arricciatùra, *s.f.* **1.** (*di capelli*) frisure **2.** (*abbigl.*) fronces (*pl.*), froncis (*m.*) **3.** (*edil.*) (*azione di arricciare*) crépissage (*m.*); (*arricciato*) crépissure, crépi (*m.*).

arrìccio, *s.m. V.* **arricciàto.**

arricciolàre, *v.t.* (*rar.*) frisotter || — *il burro,* faire des coquilles de beurre || **arricciolàrsi,** *v.r.* frisotter.

arridàre, *v.t.* (*mar.*) rider.

arridatóio, *s.m.* (*mar.*) ridoir.

arrìdere, *v.i.* **1.** (*essere favorevole*) sourire*: *la fortuna ci arride,* la fortune nous sourit **2.** (*allietare*) réjouir, égayer*.

Arrìgo, *no.pr.m.* Henri.

arrìnga, *s.f.* **1.** (*solenne discorso pubblico*) harangue **2.** (*dir.*) plaidoirie: — *dell'avvocato difensore,* plaidoirie du défenseur.

arringàre, *v.t.* haranguer.

arringatóre, *s.m.* (*rar.*) harangueur.

arrischiàre, *v.t.* **1.** risquer: — *la vita,* risquer sa vie; — *dei soldi,* risquer de l'argent **2.** (*azzardare*) risquer: — *una parola,* risquer un mot; — *un giudizio,* risquer un jugement || **arrischiàrsi,** *v.r.* **1.** se risquer: — *in un affare,* se risquer dans une affaire **2.** (*azzardarsi*) se risquer: — *a parlare,* se risquer à parler.

arrischiàto, *ag.* **1.** risqué: *impresa arrischiata,* entreprise risquée **2.** (*temerario*) téméraire: *uomo —,* homme téméraire.

arrìso, *p.p.* di **arrìdere.**

arrìva, *av.* (*mar.*) en haut.

arrivàre, *v.i.* **1.** arriver: — *in treno, in aereo, in automobile, per mare,* arriver par le train, par avion, en auto, par mer; — *alla stazione, a casa, in ufficio,* arriver à la gare, à la maison (*o* chez soi), au bureau; *è appena arrivato in città,* il vient d'arriver en ville; *siamo arrivati in ritardo, in anticipo, puntuali,* nous sommes arrivés en retard, en avance, à l'heure (*o* ponctuellement); *è arrivato di corsa,* il est arrivé en courant; *è arrivato primo, ultimo,* il est arrivé le premier, le dernier; *mio fratello arriverà stasera,* mon frère arrivera ce soir; *l'aereo arriva alle 12,* l'avion arrive à 12 h.; *è arrivata una lettera per te,* il est arrivé une lettre pour toi; *mi sono arrivati due libri,* j'ai reçu deux livres; *una musica indiavolata arrivava fino a noi,* une musique endiablée parvenait jusqu'à nous || — *al traguardo,* franchir la ligne d'arrivée || — *alla meta, allo scopo,* arriver au but (*o* à ses fins) || — *in porto,* arriver à bon port || — *a proposito,* arriver à propos || *siamo arrivati a buon punto col nostro lavoro,* notre travail est bien avancé || *guarda a che punto siamo arrivati!,* tu vois où nous en sommes! || *con il suo stipendio fa fatica ad — alla fine del mese,* avec ses appointements, il a de la peine à arriver à la fin du mois || *ora t'arriva un ceffone,* (*fam.*) tu vas recevoir une gifle || *le disgrazie non arrivano mai sole,* un malheur n'arrive jamais seul || *chi tardi arriva, male alloggia,* (*prov.*) les derniers arrivés sont les plus mal servis **2.** (*giungere fino a una determinata misura*) arriver: *l'acqua gli arrivava fino al ginocchio,* l'eau lui arrivait aux genoux; *suo figlio gli arriva già alla spalla,* son fils lui arrive déjà à l'épaule; *è arrivato agli 80 anni in buona salute,* il est arrivé à 80 ans en bonne santé; *il suo stipendio non arriva a 90.000 lire,* ses appointements n'atteignent pas 90.000 lires; *questo pollo non arriva a due chili,* ce poulet ne fait pas deux kilos || *è arrivato a dire che era colpa nostra,* il en est venu jusqu'à dire que c'était notre faute; *è arrivato a vivere di carità,* il en est arrivé à vivre de charité **3.** (*essere sufficiente*) suffire*: *temo che il pane non arrivi a saziare tutti,* je crains que le pain ne suffise pas pour tout le monde **4.** (*riuscire*) arriver, parvenir*: *senza occhiali non arrivo a leggere,* sans lunettes, je n'arrive (*o* ne parviens) pas à lire; *non arrivo a capire come hai fatto,* je ne parviens (*o* n'arrive) pas à comprendre comment tu as fait; *non ci arrivo,* (*non ci riesco*) je n'y arrive (*o* parviens) pas; (*non capisco*) je ne comprends pas **5.** (*conquistare il successo*) arriver: *il suo scopo è —,* son but est d'arriver ♦ *v.t.* (*raggiungere*) (*rar.*) rattraper.

arrivàto, *ag.* **1.** (*che ha avuto successo*) arrivé: *è un uomo d'affari —,* c'est un homme d'affaires arrivé **2.** *ben —,* bienvenu: *ben arrivata, signora!,* soyez la bienvenue, madame! ♦ *s.m.* homme arrivé.

arrivedérci, arrivedérla, *inter.* au revoir: — (*a*) *giovedì,* au revoir à jeudi; — (*a*) *presto,* au revoir, à bientôt ♦ *s.m.* au revoir: *è soltanto un —,* ce n'est qu'un au revoir.

arrivìʃmo, *s.m.* arrivisme.

arrivìsta, *s.m.* arriviste.

arrìvo, *s.m.* **1.** arrivée (*f.*): *arrivi e partenze,* arrivées et départs; *all'— della nave,* à l'arrivée du navire || *sono in — nuovi libri,* de nouveaux livres arriveront bientôt || *all'— della presente,* (*nelle lettere commerciali*) au reçu de la présente **2.** (*sport*) arrivée (*f.*): *ordine d'—,* ordre d'arrivée; *giudice d'—,* juge d'arrivée **3.** *pl.* (*merce arrivata*) arrivage (*sing.*): *gli ultimi arrivi sono esposti in vetrina,* les dernières nouveautés sont exposées dans la vitrine.

arroccaménto, *s.m.* **1.** (*mil.*) rocade (*f.*): *linea d'—,* ligne de rocade **2.** (*nel gioco degli scacchi*) *V.* **arròcco.**

arroccàre[1], *v.t.* **1.** — (*il re*), (*nel gioco degli scacchi*) roquer **2.** (*mil.*) déplacer* des troupes par lignes internes || **arroccàrsi,** *v.r.* (*mil.*) se retrancher.

arroccàre[2], *v.t.* (*il lino, ecc.*) mettre* (le lin, etc.) sur la quenouille.

arròcco, *s.m.* (*nel gioco degli scacchi*) roque: — *corto, lungo,* petit, grand roque.

arrochìre, *v.t.* enrouer ♦ *v.i.,* **arrochìrsi,** *v.r.* s'enrouer, devenir* rauque.

arrochìto, *ag.* rauque.

arrogànte, *ag.* arrogant.

arroganteménte, *av.* arrogamment.

arrogànza, *s.f.* arrogance.

arrogàrsi, *v.t.* (*con particella pronominale*) s'arroger*: — *un merito, un privilegio,* s'arroger un mérite, un privilège; *si sono arrogati dei diritti che non avevano,* ils se sont arrogé des droits qu'ils n'avaient pas.

arrolàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **arruolàre** e *deriv.*

arronciglière, *v.t.* **1.** (*ant.*) saisir avec un grappin, harponner **2.** (*rar.*) (*attorcigliare*) entortiller.

arrossaménto, *s.m.* **1.** rougeur (*f.*): *una crema contro l'— della pelle,* une crème contre les rougeurs de la peau **2.** (*bot.*) rouille (*f.*).

arrossàre, *v.t.* rougir: *il freddo gli aveva arrossato le guance,* le froid avait rougi ses joues; *il sangue arrossò le bende,* le bandage était tout rouge de sang ♦ *v.i.* (*rar.*) (*arrossire*) rougir || **arrossàrsi,** *v.r.* rougir: *i suoi occhi si erano arrossati per il pianto,* ses yeux étaient rougis par les pleurs.

arrossàto, *ag.* rougi, rouge.

arrossiménto, *s.m.* **1.** (*l'arrossire*) rougissement **2.** (*rossore*) rougeur (*f.*).

arrossìre, *v.i.* rougir: — *dalla vergogna, di collera,* rougir de honte, de colère; — *per un complimento,* rougir d'un compliment; — *fino alle orecchie,* rougir jusqu'aux oreilles.

arrostiménto, *s.m.* **1.** rôtissage; (*sulla graticola*) grillade (*f.*) **2.** (*ind. metal.*) grillage.

arrostìre, *v.t.* **1.** rôtir; (*sulla graticola*) griller **2.** (*ind. metal.*) griller ♦ *v.i.* rôtir; (*sulla graticola*) griller || **arrostìrsi,** *v.r.* se rôtir: — *al sole,* se rôtir au soleil.

arrostìto, *ag.* **1.** rôti: *carne arrostita,* viande rôtie **2.** (*ind. metal.*) grillé.

arròsto, *s.m.* rôti: — *di manzo,* rôti de bœuf; *bruciare l'—,* brûler le rôti || *molto fumo e poco —,* plus de bruit que de besogne ♦ *av.* *carne —,* viande rôtie.

arrotàre, *v.t.* **1.** aiguiser, affûter: — *un coltello, un rasoio,* aiguiser (*o* affûter) un couteau, un rasoir || — *i denti,* (*fig.*) grincer des dents **2.** (*levigare*) polir **3.** (*investire*) (*una persona*) renverser; (*un veicolo*) accrocher **4.** — *la erre,* rouler les r **5.** (*ant.*) (*sottoporre al supplizio della ruota*) rouer || **arrotàrsi,** *v.r. reciproco* (*di veicoli*) s'accrocher.

arrotatrìce, *s.f.* (*macchina*) ponceuse.

arrotatùra, *s.f.* **1.** aiguisement (*m.*), affilage (*m.*) **2.** (*rar.*) (*urto tra due veicoli*) accrochage (*m.*).

arrotìno, *s.m.* rémouleur.

arrotolaménto, *s.m.* roulement, enroulement.

arrotolàre, *v.t.* rouler, enrouler: — *una pezza di tela, della carta,* rouler (*o* enrouler) une pièce de toile, du papier || — *una sigaretta,* rouler une cigarette.

arrotolàto, *ag.* roulé, enroulé.

arrotondaménto, *s.m.* arrondissement: — *di una somma,* arrondissement d'une somme.

arrotondàre, *v.t.* **1.** arrondir: — *uno spigolo,* arrondir une arête **2.** (*una cifra, una somma*) (*per eccesso*) arrondir; (*per difetto*) diminuer pour faire un chiffre rond || — *lo stipendio,* arrondir ses appointements || **arrotondàrsi,** *v.r.* s'arrondir: *il viso gli si è arrotondato,* son visage s'est arrondi.

arrovellàre, *v.t.* (*rar.*) (*infastidire*) agacer*, ennuyer* || *arrovellarsi il cervello,* se creuser la tête (*o* la cervelle) || **arrovellàrsi,** *v.r.* **1.** (*arrabbiarsi*) se mettre* en colère, s'emporter **2.** (*darsi da fare*) s'évertuer: *si è arrovellato per risolvere quel problema,* il s'est évertué à résoudre ce problème.

arroventaménto, *s.m.* (*di metalli*) chauffage au rouge.

arroventàre, *v.t.* **1.** rendre* brûlant: *il sole aveva arroventato la sabbia,* le soleil avait rendu le sable brûlant **2.** (*metalli*) chauffer au rouge, chauffer à blanc || **arroventàrsi,** *v.r.* **1.** devenir * brûlant **2.** (*di metalli*) devenir* rouge.

arroventàto, *ag.* **1.** brûlant: *la sabbia è arroventata,* le sable est brûlant || *mi rivolse parole arroventate,* il m'adressa des paroles violentes **2.** (*di metalli*) rouge: *ferro* —, fer rouge.

arroventìre, *v.t. ant.* per **arroventàre**.

arrovesciàre, *v.t.* **1.** renverser: — *un secchio d'acqua,* renverser un seau d'eau **2.** (*abiti, tasche, ecc.*) retourner; (*maniche, polsi, ecc.*) retrousser **3.** (*piegare all'indietro*) renverser: *arrovesciò la testa all'indietro,* il renversa la tête en arrière || **arrovesciàrsi**, *v.r.* se renverser.

arrozzìre, *v.t.* rendre* grossier ♦ *v.i.* devenir* grossier.

arrubinàre, *v.t.* (*letter.*) colorer de rouge.

arruffamatàsse, *s.m.* filou.

arruffapòpoli, *s.m.* agitateur, démagogue, meneur.

arruffàre, *v.t.* **1.** (*fili, matasse*) emmêler, embrouiller; (*capelli*) ébouriffer; (*pelo*) hérisser || — *la matassa,* (*fig.*) brouiller les choses **2.** (*fig.*) embrouiller, brouiller, emmêler: — *le idee di qlcu.,* embrouiller (*o* brouiller) les idées de qqn.; — *una faccenda,* embrouiller (*o* emmêler) une affaire.

arruffàto, *ag.* **1.** (*di fili, matasse*) embrouillé, emmêlé; (*di capelli*) ébouriffé; (*di pelo*) hérissé, hirsute **2.** (*fig.*) embrouillé, confus: *una spiegazione arruffata,* une explication embrouillée; *un discorso* —, des propos confus.

arruffianàre, *v.t.* (*volg.*) prostituer; (*fig.*) lécher* les pieds (à).

arruffìo, *s.m.* fouillis, désordre.

arruffóne, *s.m.* **1.** (*confusionario*) brouillon **2.** (*imbroglione*) filou.

arrugginiménto, *s.m.* enrouillement.

arrugginìre, *v.t.* rouiller, enrouiller (*anche fig.*): *l'umidità arrugginisce il ferro,* l'humidité rouille (*o* enrouille) le fer; *l'ozio arrugginisce la mente,* l'oisiveté rouille (*o* enrouille) l'esprit ♦ *v.i.*, **arrugginìrsi**, *v.r.* (se) rouiller; (*fig.*) se rouiller, s'enrouiller: *il ferro (si) arrugginisce facilmente,* le fer (se) rouille facilement; *la memoria (si) arrugginisce per mancanza di esercizio,* une mémoire non exercée s'enrouille (*o* se rouille).

arrugginìto, *ag.* rouillé (*anche fig.*): *un chiodo* —, un clou rouillé; *ho la memoria arrugginita,* j'ai la mémoire rouillée; *ho le gambe arrugginite,* (*fam.*) j'ai les jambes rouillées.

arruolaménto, *s.m.* (*mil.*) enrôlement; (*reclutamento*) levée (*f.*): — *volontario,* enrôlement volontaire.

arruolàre, *v.t.* (*mil.*) enrôler, lever* || **arruolàrsi**, *v.r.* s'enrôler, s'engager*: — *in marina,* s'engager dans la marine.

arruolatóre, *s.m.* recruteur.

arruvidìre, *v.t.* rendre* rêche, rendre* rugueux*: *il freddo arruvidisce la pelle,* le froid rend la peau rêche (*o* rugueuse) || **arruvidìrsi**, *v.r.* devenir* rêche.

arsèlla, *s.f.* (*zool.*) arche.

arsenàle, *s.m.* arsenal* || *questa stanza è un vero* —*!*, cette pièce est un véritable capharnaüm ! || *un* — *di cravatte,* une montagne (*o* un tas) de cravates.

arsenalòtto, *s.m.* (*mar.*) ouvrier d'arsenal.

arseniàto, *s.m.* (*chim.*) arséniate.

arsenicàle, *ag.* (*chim.*) arsenical*.

arsenicàto, *ag.* (*chim.*) arsénié ♦ *s.m.* (*chim.*) (*sostanza arsenicata*) substance arséniée.

arsènico, *s.m.* (*chim.*) arsenic.

Arsènio, *no.pr.m.* Arsène.

arsenióso, *ag.* (*chim.*) arsénieux*.

arsenobenzòlo, *s.m.* (*chim.*) arsénobenzol.

àrsi, *s.f.* (*metrica*) arsis (*m.*).

arsicciàre, *v.t.* (*rar.*) roussir.

arsìccio, *ag.* **1.** roussi || *avere odore di* —, *sapere di* —, sentir le roussi **2.** (*riarso*) sec*; aride: *avere la gola arsiccia,* avoir la gorge sèche.

arsìna, *s.f.* (*chim.*) arsine.

arsióne, *s.f.* **1.** (*calore febbrile*) brûlure **2.** (*arsura in gola*) soif ardente **3.** (*ant.*) feu (*m.*), incendie (*m.*).

àrso, *p.p.* di **àrdere** ♦ *ag.* **1.** (*bruciato*) brûlé: *legno* —, bois brûlé **2.** (*secco*) sec*; (*seccato, disseccato*) desséché; (*arido*) aride: *gola arsa,* gorge sèche; *erba arsa,* herbe desséchée; *terreno* —, terrain aride.

arsùra, *s.f.* **1.** (*calore canicolare*) chaleur brûlante, chaleur ardente: *l'— dell'estate,* la chaleur brûlante de l'été **2.** (*siccità*) sécheresse, aridité: *l'— del terreno,* l'aridité du sol **3.** (*calore febbrile*) brûlure: *l'— della febbre,* la brûlure de la fièvre **4.** (*secchezza, bruciore in gola*) soif ardente || *ho una grande* — *in gola,* j'ai la gorge en feu **5.** (*ant.*) feu (*m.*), incendie (*m.*).

Artasèrse, *no.pr.m.* (*st.*) Artaxerxès.

àrte, *s.f.* **1.** art (*m.*): *questo quadro è un'opera d'*—, ce tableau est un chef-d'œuvre; — *sacra,* art sacré; — *applicata,* art appliqué; *arti decorative,* arts décoratifs; *incoraggiare le arti,* protéger les arts; *intenditore d'*—, connaisseur en matière d'art; *critico d'*—, critique d'art; *storia dell'*—, histoire de l'art; *mostra d'*—, exposition d'art || *l'— per l'*—, l'art pour l'art || *le belle arti,* les beaux-arts || *arti maggiori, minori,* arts majeurs, mineurs || *le arti liberali,* les arts libéraux || *le arti meccaniche,* les arts mécaniques || *la settima* —, le septième art || *l'— di Michelaccio,* (*scherz.*) l'art de ne rien faire || *nome d'*—, nom d'artiste; *XY, in arte Z,* XY, de son nom d'artiste Z || *figlio d'*—, enfant de la balle || *opere d'*—, (*edil.*) ouvrages d'art **2.** (*mestiere*) métier (*m.*): *imparare, esercitare un'*—, apprendre, exercer un métier || *non avere né* — *né parte,* être sans le sou et bon à rien || *impara l'— e mettila da parte,* (*prov.*) ce qui a été bien appris tôt ou tard servira **3.** (*complesso di regole*) art (*m.*): *l'— dello scrivere,* l'art d'écrire; *l'— militare,* l'art militaire || *prosa d'*—, (*lett.*) prose poétique || *lavoro fatto con tutte le regole d'*—, *a regola d'*—, travail fait selon toutes les règles de l'art **4.** (*abilità; astuzia*) art (*m.*), habileté: *ha l'— di cogliere il momento opportuno,* il a l'art (*o* l'habileté) de saisir le moment favorable; *ha messo in opera tutte le sue arti per convincerlo,* il s'est servi de tout son art pour le convaincre || *con male arti,* par des moyens déshonnêtes || *arti magiche,* artifices de magie || *fare ql.co. ad* —, faire qq.ch. de propos délibéré (*o* à dessein *o* exprès) **5.** (*st.*) corporation.

artefàre, *v.t.* (*rar.*) (*adulterare*) frelater.

artefàtto, *ag.* **1.** (*adulterato*) frelaté **2.** (*fig.*) (*artificioso*) artificiel*, affecté.

artéfice, *s.m.* **1.** artisan **2.** (*fig.*) (*autore, creatore*) auteur, artisan: *ognuno è l'— della propria fortuna,* chacun est l'auteur (*o* l'artisan) de son destin || *il Divino Artefice,* le Divin Artisan.

Artèmide, *no.pr.f.* (*mit.*) Artémis.

artemìsia, *s.f.* (*bot.*) armoise.

artèria, *s.f.* (*anat.*) artère (*anche fig.*): — *polmonare,* artère pulmonaire || *questa è una delle principali arterie (stradali) d'Italia,* c'est une des principales artères de l'Italie; — *fluviale,* artère fluviale.

arteriàle, *ag.* (*anat.*) artériel*.

arteriola, *s.f.* (*anat.*) artériole.

arteriologìa, *s.f.* (*med.*) artériologie.

arterioscleròsi, *s.f.* (*med.*) artériosclérose.

arterioscleròtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) artérioscléreux*.

arterióso, *ag.* (*anat.*) artériel*: *sangue* —, sang artériel; *pressione arteriosa,* pression artérielle.

arteriotomìa, *s.f.* (*chir.*) artériotomie.

arterìte, *s.f.* (*med.*) artérite.

artesiàno, *ag.* artésien* || *pozzo* —, puits artésien.

àrtico, *ag.* (*astr. geog.*) arctique: *polo* —, pôle arctique; *circolo polare* —, cercle polaire arctique.

articolàre[1], *ag.* (*med.*) articulaire: *reumatismo* —, rhumatisme articulaire.

articolàre[2], *v.t.* **1.** articuler **2.** (*pronunciare distintamente*) articuler: — *le parole,* articuler (les mots) || *non poté* — *parola,* il ne put articuler un seul mot **3.** (*suddividere*) diviser: — *un trattato in due sezioni,* diviser un traité en deux parties || **articolàrsi**, *v.r.* s'articuler (*anche fig.*).

articolàto[1], *ag.* **1.** articulé: *movimento* —, mouvement

articulé; *una lampada da tavolo articolata*, une lampe de bureau à bras articulé; *sistema* —, (*mec.*) système articulé **2.** (*fonetica*) articulé: *linguaggio* —, langage articulé; *suono* —, son articulé **3.** (*geog.*) (*frastagliato*) accidenté, découpé.

articolàto², *ag.* (*gramm.*) *preposizione articolata*, article contracté.

articolazióne, *s.f.* **1.** articulation: *l'— delle dita*, l'articulation des doigts; *l'— di un congegno meccanico*, l'articulation d'un mécanisme || *l'— delle parole*, (*fonetica*) l'articulation (des mots) **2.** (*anat.*) articulation **3.** (*geog.*) sinuosité, découpure: *le articolazioni delle coste*, les découpures des côtes.

articolèssa, *s.f.* (*giornalismo*) long article ennuyeux.

articolìsta, *s.m.* auteur (d'un article de journal).

artìcolo, *s.m.* **1.** (*di giornale*) article: — *di giornale*, article de journal; — *di fondo*, article de fond (*o* éditorial); — *di apertura*, article d'actualité politique (publié à la première page de certains quotidiens); — *di terza pagina*, article culturel (publié à la troisième page de certains quotidiens) **2.** (*di un testo giuridico, ecc.*) article: — *del Codice Penale*, article du Code Pénal **3.** (*contabilità*) article: — *di un bilancio*, article (*o* poste) d'un budget **4.** (*gramm.*) article: — *partitivo*, article partitif; — *determinativo*, article défini; — *indeterminativo*, article indéfini **5.** (*comm.*) article: *articoli da viaggio, di lusso, di esportazione*, articles de voyage, de luxe, d'exportation; *articoli sportivi*, articles de sport; *negozio di articoli casalinghi*, magasin d'articles ménagers; *lanciare un* —, lancer un article; *è un — che va molto*, c'est un article qui se vend beaucoup; *non trattiamo quest'*—, nous ne faisons pas cet article || *ma sai che tuo fratello è un bell'—!*, dis donc, tu sais que ton frère est un drôle de type? **6.** (*teol.*) article: — *di fede*, article de foi || *quello che dice il medico è per lui — di fede*, (*fig.*) il prend pour article de foi tout ce que dit le médecin || *in — di morte*, à l'article de la mort **7.** (*bot. zool.*) (*articolazione*) articulation (*f.*).

Àrtide, *no.pr.f.* (*geog.*) Terres arctiques.

artière, *s.m.* **1.** (*mil.*) sapeur **2.** (*letter.*) (*artigiano*) artisan; (*artista*) artiste.

artificiàle, *ag.* **1.** artificiel*; (*spec. di pietre preziose*) faux*: *lago* —, lac artificiel; *luce* —, lumière artificielle; *seta* —, soie artificielle; *fiori artificiali*, fleurs artificielles; *diamante* —, faux diamant; *marmo* —, faux marbre || *respirazione* —, respiration artificielle || *fuochi artificiali*, feux d'artifice **2.** (*artificioso*) artificiel*, affecté.

artificialménte, *av.* artificiellement.

artificière, *s.m.* artificier (*anche mil.*).

artificio, *s.m.* **1.** artifice: *gli artifici dello stile*, les artifices du style **2.** (*astuzia, stratagemma*) artifice, ruse (*f.*): *ottenere ql.co. con artifici*, user d'astuce (*o* d'artifice) pour obtenir qq.ch. **3.** (*accorgimento*) procédé: *artifici scenici*, procédés scéniques; *artifici per fertilizzare un terreno*, procédés pour fertiliser un terrain **4.** (*affettazione*) affectation (*f.*): *parlare con* —, parler avec affectation **5.** (*letter.*) (*maestria*) maîtrise (*f.*) **6.** (*mil.*) artifice: *artifici di guerra*, artifices de guerre; *artifici esplosivi*, engins explosifs; — *d'illuminazione*, fusée éclairante || *fuoco d'*—, feu d'artifice.

artificiosaménte, *av.* sans naturel, de manière artificielle.

artificiosità, *s.f.* **1.** (*l'essere artificioso*) caractère artificiel **2.** (*affettazione*) affectation: *l'— delle sue maniere è insopportabile*, ses manières affectées sont insupportables.

artificióso, *ag.* **1.** (*artefatto*) artificiel* **2.** (*specioso*) spécieux* **3.** (*affettato*) affecté.

artifizio, *s.m.* e *deriv.* *V.* **artificio** e *deriv.*

artigianàle, *ag.* artisanal*.

artigianàto, *s.m.* artisanat (*in tutti i significati*): *i prodotti dell'— italiano*, les produits de l'artisanat italien.

artigiàno, *ag.* artisanal* ♦ *s.m.* artisan.

artigliàre, *v.t.* (*letter.*) saisir avec les griffes; (*fig.*) agripper.

artigliàto, *ag.* griffu.

artiglière, *s.m.* (*mil.*) artilleur.

artiglierìa, *s.f.* artillerie: — *da campagna, da montagna*, artillerie de campagne, de montagne; — *di marina*, artillerie navale; — *pesante*, artillerie lourde; — *someggiata*, artillerie transportée à dos de mulet; *pezzo d'*—, pièce d'artillerie; *parco d'*—, parc d'artillerie || *soldato d'*—, artilleur.

artìglio, *s.m.* griffe (*f.*); (*di rapaci*) serre (*f.*) || *cadere negli artigli di qlcu.*, (*fig.*) tomber dans les griffes de qqn.

artimóne, *s.m.* (*mar.*) artimon.

artiodàttili, *s.m.pl.* (*zool.*) artiodactyles.

artìsta, *s.m.* e *f.* **1.** artiste: *quel pianista è un grande* —, ce pianiste est un grand artiste; *ha un temperamento d'*—, il a un tempérament d'artiste; *nel suo campo, è un vero* —, dans son domaine, c'est un véritable artiste **2.** (*ant.*) (*artigiano*) artiste, artisan.

artisticaménte, *av.* artistiquement.

artìstico, *ag.* artistique: *il patrimonio — di una città*, le patrimoine artistique d'une ville.

àrto, *s.m.* (*anat.*) membre: *arti inferiori, superiori*, membres inférieurs, supérieurs.

artrìte, *s.f.* (*med.*) arthrite: — *deformante*, arthrite déformante.

artrìtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) arthritique.

artritìʃmo, *s.m.* arthritisme.

artrodìa, *s.f.* (*anat.*) arthrodie.

artrologìa, *s.f.* (*med.*) arthrologie.

artròpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) arthropodes.

artròʃi, *s.f.* (*med.*) arthrose.

Artù, *no.pr.m.* (*lett.*) Arthur, Artus.

Artùro, *no.pr.m.* **1.** Arthur **2.** (*astr.*) Arcturus.

arùspice, *s.m.* (*st. romana*) (h)aruspice.

aruspicìna, *s.f.* (*st. romana*) aruspicine.

arvàle, arvàlo, *s.m.* (*st. romana*) arvale || *gli Arvali, i Fratelli Arvali*, les Arvales, les Frères Arvales.

Arvèrni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Arvernes.

arvìcola, *s.f.* (*zool.*) campagnol (*m.*).

arzàgola, arzàvola, *s.f.* *V.* **alzàvola.**

arʒènte, *ag.* (*ant. letter.*) ardent: *acqua* —, eau ardente ♦ *s.m.* eau* ardente.

arʒigogolàre, *v.i.* **1.** (*fare arzigogoli*) s'alambiquer la cervelle, subtiliser **2.** (*fantasticare*) rêvasser.

arʒigogolàto, *ag.* **1.** (*complicato*) tarabiscoté **2.** (*ricercato, artificioso*) alambiqué.

arʒigògolo, *s.m.* **1.** (*ragionamento contorto*) sophisme **2.** (*espediente, trovata*) expédient **3.** (*fantasticheria*) rêvasserie (*f.*); (*divagazione*) divagation (*f.*) **4.** *arzigogoli* (*di parole*), (*bisticci di parole*) détours, jeu (*sing.*) de mots.

arʒillo, *ag.* **1.** guilleret*: *una vecchietta arzilla*, une petite vieille guillerette || *vino* —, (*region.*) vin pétillant **2.** (*scherz.*) (*alticcio*) pompette.

àʃaro, *s.m.* (*bot.*) asaret.

aʃbèsto, *s.m.* (*min.*) asbeste.

aʃbestòʃi, *s.f.* (*med.*) asbestose.

aʃbùrgico, *ag.* des Habsbourg.

Aʃbùrgo, *no.pr.* Habsbourg.

Ascalòna, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ascalon (*m.*).

Ascànio, *no.pr.m.* (*lett.*) Ascagne.

ascàride, *s.m.* (*zool.*) ascaride, ascaris.

àscaro, *s.m.* (*mil.*) askari, ascari.

àsce, *s.f.* *V.* **àscia.**

ascèlla, *s.f.* (*anat. bot.*) aisselle.

ascellàre, *ag.* (*anat. bot.*) axillaire.

ascendentàle, *ag.* ascendant (*anche dir.*).

ascendènte, *ag.* ascendant: *movimento* —, mouvement ascendant || *corsa* —, (*di linea autofilotranviaria*) aller || *scala* —, (*mus.*) gamme (*o* échelle) ascendante || *dittongo* —, (*fonetica*) diphtongue ascendante || *linea, parentela* —, (*dir.*) ligne, parenté ascendante || *astri ascendenti*, (*astrologia*) astres ascendants || *nodi ascendenti*, (*astr.*) nœuds ascendants ♦ *s.m.* **1.** (*autorità morale, influenza*) ascendant: *avere, esercitare, acquistare un grande — su qlcu.*, avoir, exercer, acquérir un grand ascendant sur qqn. **2.** (*dir.*) (*antenato*) ascendant.

ascendènza, *s.f.* **1.** ascendance: *vanta un'illustre —*, il se targue d'une ascendance illustre || *la lingua del Leopardi ha ascendenze petrarchesche*, la langue de Leopardi trouve des antécédents chez Pétrarque (*o* s'apparente à celle de Pétrarque) **2.** (*rar.*) (*l'essere ascendente*) ascendance.

ascéndere, *v.i.* **1.** (*salire*) monter (*anche fig.*): *la processione ascendeva lentamente alla chiesa*, la procession montait lentement à l'église; *— al trono*, monter sur le trône || *— ai massimi onori*, s'élever aux plus grands honneurs **2.** (*ammontare*) (se) monter à, s'élever* à: *il suo credito ascende a due milioni*, son crédit monte (*o* se monte *o* s'élève) à deux millions ♦ *v.t.* (*letter.*) monter; (*con fatica*) gravir.

ascensionàle, *ag.* ascensionnel*: *forza —*, (*aer.*) force ascensionnelle.

ascensióne[1], *s.f.* **1.** ascension: *— in pallone*, ascension en ballon; *— alpinistica*, ascension (d'une montagne); *fare un'—*, faire une ascension (*o* ascensionner) **2.** (*astr.*) ascension **3.** *Ascensione*, (*teol.*) Ascension.

Ascensióne[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Ile de l'Ascension.

ascensionìsta, *s.m.* e *f.* ascensionniste.

ascensóre, *s.m.* ascenseur.

ascensorìsta, *s.m.* liftier.

ascésa, *s.f.* **1.** montée **2.** (*fig.*) ascension: *— al trono*, ascension au trône.

ascèʃi, *s.f.* ascèse.

ascéso, *p.p.* di **ascéndere**.

ascèsso, *s.m.* (*med.*) abcès: *incidere un —*, ouvrir un abcès.

ascèta, *s.m.* e *f.* ascète: *vivere da —*, vivre en ascète.

ascètica, *s.f.* (*teol.*) ascétique.

asceticaménte, *av.* en ascète.

ascètico, *ag.* ascétique.

ascetìʃmo, *s.m.* ascétisme.

àscia, *s.f.* **1.** *h*ache || *tagliato, fatto con l'—*, (*fig.*) taillé (*o* fait) à coups de hache || *maestro d'—*, (*mar.*) maître charpentier || *— di guerra*, hache de guerre **2.** *— d'argento*, (*zool.*) *h*ache d'argent.

asciàre, *v.t.* dégrossir à la hache.

asciàta, *s.f.* coup (*m.*) de hache.

asciàtico, *ag. lampada asciatica*, (*chir.*) scialytique (*m.*) ®.

ascìdia, *s.f.* (*zool.*) ascidie.

ascìdio, *s.m.* (*bot.*) ascidie (*f.*).

asciòlvere, *s.m.* (*ant.* o *letter.*) collation (*f.*).

ascìssa, *s.f.* (*mat.*) abscisse.

ascìte, *s.f.* (*med.*) ascite.

ascìtico, *ag.* (*med.*) ascitique.

ascitìzio, *ag.* (*letter. ant.*) accessoire.

asciugacapélli, *s.m.* sèche-cheveux*, séchoir (à cheveux).

asciugamàno, *s.m.* serviette (*f.*) (de toilette); (*spec. per le mani*) essuie-mains*: *— di spugna*, serviette -éponge.

asciugànte, *ag. V.* **assorbènte.**

asciugàre, *v.t.* sécher*; (*spec. con asciugamani, stracci, ecc.*) essuyer*: *— le stoviglie*, essuyer la vaisselle; *asciugarsi il sudore*, s'essuyer la sueur; *asciugarsi le mani*, s'essuyer les mains; *asciugarsi le lacrime*, essuyer (*o* sécher) ses larmes; (*fig.*) essuyer ses larmes; *— le lacrime, il pianto a qlcu.*, essuyer (*o* sécher) les larmes, les pleurs de qqn.; (*fig.*) sécher les larmes, les pleurs de qqn.; *asciugarsi i capelli*, se sécher les cheveux (*o* faire sécher ses cheveux); *il sole ha asciugato la pista*, le soleil a séché la piste || *—, asciugarsi una bottiglia*, (*scherz.*) sécher (*o* vider) une bouteille || *— le tasche a qlcu.*, (*scherz.*) vider les poches de qqn. ♦ *v.i.* sécher*: *mettere il bucato ad — al sole*, mettre le linge à sécher au soleil; *questo inchiostro (si) asciuga subito*, cette encre sèche tout de suite || **asciugàrsi,** *v.r.* se sécher*; (*spec. con asciugamani, stracci, ecc.*) s'essuyer*: *asciugati con il fazzoletto*, essuie-toi avec ton mouchoir; *— al sole*, se sécher au soleil.

asciugatóio, *s.m.* **1.** linge de bain **2.** (*ant.* e *region.*) serviette (*f.*) (de toilette) **3.** (*mec.*) séchoir.

asciugatrìce, *s.f.* (*macchina*) séchoir (*m.*).

asciugatùra, *s.f.* séchage (*m.*); (*spec. con asciugamani, stracci, ecc.*) essuyage (*m.*).

asciùtta, *s.f.* **1.** (*di canali, ecc.*) sèche **2.** (*di vacche da latte*) tarissement (*m.*).

asciuttaménte, *av.* sèchement.

asciuttézza, *s.f.* sécheresse (*anche fig.*).

asciùtto, *ag.* **1.** sec*: *terreno —*, terrain sec; *clima, tempo —*, climat, temps sec; *vento —*, vent sec; *i miei capelli non sono ancora asciutti*, mes cheveux ne sont pas encore secs || *conservare in luogo —*, tenir à l'abri de l'humidité (*o* tenir en lieu sec) || *a piedi asciutti*, à pied sec || *a occhi asciutti*, d'un œil sec || *mangiare pane —*, manger son pain sec || *rimanere a bocca asciutta*, rester les mains vides || *avere le tasche asciutte*, être à sec || *la pasta asciutta*, (*cuc.*) les pâtes || *balia asciutta*, nourrice sèche **2.** (*magro*) sec*: *è un uomo alto e —*, c'est un homme grand et sec; *mani forti e asciutte*, des mains fortes et sèches **3.** (*brusco*) sec*: *risposta asciutta*, réponse sèche; *con tono —*, d'un ton sec **4.** (*di vino*) sec* ♦ *s.m.* sec*: *l'umido e l'—*, l'humide et le sec; *camminare all'—*, marcher sur le sec || *rimanere all'—*, (*fig.*) rester à sec ♦ *av.* sèchement: *gli rispose — —*, il lui répondit sèchement.

asclepiadàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) asclépiadacées.

asclepìade[1], *s.f.* (*bot.*) asclépiade, asclépias (*m.*).

Asclepìade[2], *no.pr.m.* (*st.*) Asclépiade.

asclepiadèo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) asclépiade: *— minore, maggiore*, petit, grand asclépiade.

àsco, *s.m.* (*bot.*) asque, thèque (*f.*).

ascolàno, *ag.* d'Ascoli Piceno ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant d'Ascoli Piceno.

ascoltàre, *v.t.* **1.** (*porgere orecchio*) écouter: *mi ha ascoltato fino in fondo*, il m'a écouté jusqu'au bout; *— distrattamente*, n'écouter que d'une oreille; *— la radio*, écouter la radio; *ascolta!*, écoute! || *— la messa*, assister à la messe || *quando parla si ascolta troppo*, il s'écoute trop en parlant **2.** (*dare retta a*) écouter: *non ascolta nessuno*, il n'écoute personne; *non ascoltare queste stupidaggini*, n'écoute pas ces sottises; *ascoltami! non te ne pentirai*, écoute-moi! tu n'auras pas à t'en repentir || *— soltanto il proprio cuore*, (*fig.*) n'écouter que son cœur **3.** (*esaudire*) écouter: *ascolta la mia preghiera*, écoute ma prière **4.** (*med.*) *V.* **auscultàre.**

ascoltatóre, *s.m.* auditeur || **ascoltatrìce,** *s.f.* auditrice.

ascoltazióne, *s.f. V.* **auscultazióne.**

ascólto, *s.m.* écoute (*f.*): *mettersi, essere, stare in —*, se mettre, être, rester à l'écoute; *rimanere in —*, rester à l'écoute (*o* écouter); *impedire l'—*, empêcher d'écouter || *posto d'—*, (*mil.*) (poste d') écoute || *al primo —*, à la première audition || *dare, prestare — a qlcu., a ql.co.*, prêter attention à qqn., à qq.ch. (*o* écouter qqn., qq.ch.).

ascomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) ascomycètes.

ascóndere, *v.t. poet.* per **nascóndere.**

ascòrbico, *ag.* (*chim.*) ascorbique.

ascóso, *p.p.* di **ascóndere** ♦ *ag. poet.* per **nascósto.**

ascospòra, *s.f.* (*bot.*) ascospore.

ascrèo, *ag.* (*lett.*) d'Ascra.

ascrìtto, *p.p.* di **ascrivere** ♦ *ag.* adscrit: *iota —*, (*gramm.*) iota adscrit.

ascrìvere, *v.t.* **1.** (*attribuire*) attribuer; (*a biasimo*) blâmer; (*a lode*) louer: *devo — a tuo biasimo la tua cattiva condotta*, je ne peux que blâmer ta mauvaise conduite; *gli fu ascritta a lode la buona riuscita dell'affare*, il fut loué pour la bonne réussite de l'affaire **2.** (*annoverare*) admettre* (au sein de): *l'hanno ascritto fra i soci del club*, il a été admis au club || **ascrìversi,** *v.r.* (*rar.*) s'inscrire*.

ascrizióne, *s.f.* (*rar.*) inscription.

Aʃdrùbale, *no.pr.m.* (*st.*) Asdrubal, Hasdrubal.

aseità, *s.f.* (*fil.*) aséité.

asèpsi, *s.f.* (*med.*) asepsie.

asessuàle, *ag.* (*biol.*) asexué.

asessuàto, *ag.* (*biol.*) asexué, asexuel*.

asèttico, *ag.* (*med.*) aseptique.
asfaltàre, *v.t.* asphalter, goudronner.
asfaltatóre, *s.m.* goudronneur.
asfaltatùra, *s.f.* asphaltage (*m.*), goudronnage (*m.*).
asfàltico, *ag.* (*chim.*) asphaltique: *bitume* —, bitume asphaltique (*o* d'asphalte).
asfaltìsta, *s.m.* goudronneur.
asfàlto, *s.m.* asphalte, goudron.
asfissìa, *s.f.* (*med. bot.*) asphyxie.
asfissiànte, *ag.* **1.** asphyxiant; (*fig.*) étouffant: *gas* —, gaz asphyxiant; *che caldo* —*!*, quelle chaleur étouffante ! **2.** (*fam.*) (*noioso*) assommant: *come sei* —*!*, que tu es assommant !
asfissiàre, *v.t.* **1.** asphyxier: *è morto asfissiato dal gas*, il est mort asphyxié par le gaz **2.** (*fig.*) (*soffocare*) étouffer, suffoquer: *in questa stanza c'è un caldo che asfissia*, dans cette pièce il fait une chaleur étouffante (*o* suffocante) **3.** (*fam.*) (*tediare*) assommer: *l'asfissiava con le sue chiacchiere*, il l'assommait avec ses bavardages ♦ *v.i.* **1.** asphyxier: *è morto asfissiato nella vasca da bagno*, il est mort asphyxié dans sa bagnoire **2.** (*fig.*) (*soffocare*) étouffer, suffoquer: *si asfissia, qui dentro*, on étouffe, là-dedans.
asfissiàto, *ag.* e *s.m.* asphyxié.
asfìttico, *ag.* (*med.*) **1.** d'asphyxie: *stato* —, état d'asphyxie **2.** (*in stato di asfissia*) en état d'asphyxie: *neonato* —, nouveau-né en état d'asphyxie ♦ *s.m.* (*med.*) asphyxié.
asfodèlo, *s.m.* (*bot.*) asphodèle.
Àʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Asie || — *Minore*, Asie Mineure.
aʃianéʃimo, *s.m.* style asiatique.
aʃiàno, *ag.* asiatique.
aʃiàtico, *ag.* asiatique || *stile* —, (*st. lett.*) style asiatique || *lusso* —, luxe asiatique || *febbre asiatica*, (*med.*) grippe asiatique ♦ *s.m.* (*abitante*) Asiatique, Asiate.
aʃìlo, *s.m.* **1.** asile: *dare* — *a qlcu.*, donner asile à qqn.; *cercare* —, chercher asile; *trovare* — *in casa di qlcu.*, trouver asile chez qqn. || *diritto di* —, droit d'asile; — *politico*, asile politique **2.** (*luogo di asilo*) asile: — *notturno*, asile de nuit; — *di mendicità*, asile (*o* hospice) de vieillards **3.** — *infantile*, *d'infanzia*, jardin d'énfants || — *nido*. crèche.
asimmetrìa, *s.f.* asymétrie.
asimmètrico, *ag.* asymétrique.
àsina, *s.f.* ânesse: *latte d'*—, lait d'ânesse.
asinàggine, *s.f.* ânerie.
asinàio, *s.m.* ânier.
asinàta, *s.f.* ânerie: *dire asinate*, dire des âneries.
asincroniʃmo, *s.m.* asynchronisme.
asìncrono, *ag.* asynchrone.
asìndeto, *s.m.* (*ret.*) asyndète.
asinèllo, *s.m.* (*dim.*) ânon, bourriquet, bourricot.
asinergìa, *s.f.* (*med.*) asynergie.
asinerìa, *s.f.* ânerie.
asinésco, *ag.* stupide, sot*: *comportamento* —, comportement stupide (*o* sot).
asinìno, *ag.* asinien*, asine || *cocciutaggine asinina*, entêtement de mulet || *tosse asinina*, (*med.*) coqueluche.
asinità, *s.f.* ânerie: *la sua* — *è proverbiale*, son ânerie est proverbiale.
àsino, *s.m.* âne || *strada a schiena d'*—, route en dos d'âne || *trasporto a dorso d'*—, transport à dos d'âne || *la bellezza dell'*—, la beauté du diable || *cocciuto come un* —, têtu comme un âne || *è un* — *bardato*, c'est un parvenu || *è un* — *calzato e vestito*, c'est un âne bâté || *il calcio dell'*—, le coup de pied de l'âne || *far l'*—, (*pop.*) faire la cour en benêt || *pezzo d'*—*!*, espèce d'imbécile ! || *è un pezzo d'*—, il est bête à manger du foin ! || *che* —*!*, quel idiot ! || *è un* —, (*a scuola*) c'est un cancre; *è un* — *in latino*, il est nul (*o* c'est un zéro) en latin || *banco degli asini*, banc des ânes || *orecchie d'*—, oreilles d'âne; *berretto di* —, bonnet d'âne || *qui casca l'*—*!*, c'est là le difficile || *l'*— *di Buridano*, l'âne de Buridan || *credere che un* — *voli*, (*fam.*) gober n'importe quoi || *legar l'*— *dove vuole il padrone*, tout accepter de son maître || *meglio un* — *vivo che un dottore morto*, (*prov.*) un chien vivant vaut mieux qu'un lion mort || *a lavar la testa all'*— *si perde il ranno e il sapone*, (*prov.*) à laver la tête d'un âne, on perd sa lessive || *raglio d'*— *non giunge in cielo*, (*prov.*) prière de fou n'est point écouté || *fare come l'*— *che porta vino e beve acqua*, (*prov.*) l'âne de la montagne porte le vin et boit de l'eau || *un* — *gratta l'altro*, (*prov.*) l'âne frotte l'âne.
asintòtico, *ag.* (*geom.*) asymptotique.
asìntoto, *s.m.* (*geom.*) asymptote.
asìʃmico, *ag.* **1.** qui n'est pas sujet aux tremblements de terre **2.** (*antisismico*) antisismique.
àʃma, *s.f.* (*med.*) asthme (*m.*): — *bronchiale*, asthme bronchique; — *da fieno*, asthme des foins.
aʃmàtico, *ag.* asthmatique || *motore* —, (*fig.*) moteur poussif ♦ *s.m.* asthmatique.
Aʃmodèo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Asmodée.
asociàle, *ag.* asocial*.
àʃola, *s.f.* boutonnière.
aʃolàre, *v.i.* (*letter.*) souffler doucement.
àʃolo, *s.m.* (*letter.*) souffle de vent.
a sólo, *s.m.* (*mus.*) solo*.
asparagàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) asparaginées.
asparagéto, *s.m.*, **asparagiàia,** *s.f.* aspergerie (*f.*), aspergière (*f.*), aspergeraie (*f.*).
asparagìna, *s.f.* (*chim.*) asparagine.
aspàrago, *s.m.* (*bot.*) asperge (*f.*).
Aspàʃia, *no.pr.f.* (*st.*) Aspasie.
aspatóio, *s.m.* (*ind. tessile*) dévidoir; (*per la seta*) aspe, asple; (*dei cordai*) caret.
aspatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) dévideur || **aspatrìce,** *s.f.* dévideuse.
aspatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) dévidage (*m.*).
àspe, *s.m. poet.* per **àspide**.
aspecìfico, *ag.* non spécifique.
asperèlla, *s.f.* (*bot.*) aspérule.
aspèrgere, *v.t.* asperger*.
aspèrge(s), *s.m.* (*eccl.*) aspergès.
aspergillàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) aspergillales.
aspergìllo, *s.m.* (*bot.*) aspergille (*f.*).
aspergillòʃi, *s.f.* (*med.*) aspergillose.
asperità, *s.f.* aspérité (*anche fig.*): *l'*— *del terreno*, l'aspérité du sol; *l'*— *del carattere*, l'aspérité (*o* la rudesse) du caractère || *le* — *della vita*, les difficultés de la vie || *le* — *dello stile*, les aspérités du style.
aspèrrimo, *ag. superl.* di **àspro**.
aspersióne, *s.f.* aspersion.
aspèrso, *p.p.* di **aspèrgere**.
aspersòrio, *s.m.* (*eccl.*) aspersoir, goupillon.
aspettàre, *v.t.* attendre*: — *un amico*, attendre un ami; *aspettiamo gente a pranzo*, nous attendons (*o* nous avons) du monde à dîner; *aspettami alle dieci a casa tua*, attends-moi chez toi à dix heures; *aspetta!*, *vengo anch'io*, attends !, je viens avec toi; *che cosa aspettavi?*, qu'est-ce que tu attendais?; *una lettera che aspetta risposta*, une lettre qui attend une réponse; *aspetta di conoscere i fatti prima di pronunciarti*, avant de te prononcer, attends de savoir ce qui s'est passé; *non farti sempre* — *così*, ne te fais pas toujours attendre ainsi; *aspetta, aspetta, finalmente arrivò*, j'ai attendu, j'ai attendu, et finalement il est arrivé; — *il Messia*, (*iron.*) attendre la venue du Messie || *qui t'aspettavo!*, c'est là que je t'attendais ! || *te l'aspettavi, vero?*, tu t'y attendais, n'est-ce pas?; *partirà, devi aspettartelo*, il partira, tu dois t'y attendre; *c'era da aspettarselo*, il fallait bien s'y attendre; *non aspettarti niente da lui*, n'attends rien de lui; *da lui quest'offesa non me l'aspettavo*, je ne m'attendais pas à une telle offense de sa part; *non mi sarei mai aspettato una risposta simile*, je ne me serais jamais attendu à une pareille réponse; *non mi aspettavo che mi chiedeste scusa*, je ne m'attendais pas à ce que vous me demandiez pardon; *si aspetta che io faccia il primo passo*, il s'attend à ce que je fasse le premier pas; *non mi aspettavo di incontrarti qui*, je ne m'attendais pas à te rencontrer

ici || *lo aspetto al varco,* je l'attends au tournant || *sua moglie aspetta un bambino,* sa femme attend un bébé || *chi la fa l'aspetti,* (*prov.*) œil pour œil, dent pour dent || *chi ha tempo non aspetti tempo,* (*prov.*) il ne faut pas remettre au lendemain ce qu'on peut faire le jour même.

aspettativa, *s.f.* **1.** (*l'aspettare*) attente: *viviamo nell'— di ciò che ci porterà il domani,* nous vivons dans l'attente de ce que demain nous apportera || *sono in — di una risposta,* j'attends une réponse **2.** (*ciò che si aspetta*) attente: *è un'opera superiore all'—,* c'est une œuvre qui a dépassé toute attente; *i risultati hanno superato la generale —,* les résultats ont dépassé l'attente générale || *contro ogni —, contrariamente a ogni —,* contre toute attente **3.** (*sospensione temporanea dal lavoro*) congé (*m.*); disponibilité: *chiedere un'—,* demander un congé; *porre qlcu. in —,* mettre qqn. en disponibilité.

aspettazióne, *s.f.* **1.** (*l'aspettare*) attente **2.** (*speranza*) attente, espoir (*m.*).

aspètto[1], *s.m.* **1.** (*apparenza*) aspect; (*solo di persona*) mine (*f.*): *Algeri ha un — europeo,* Alger a un aspect européen; *tutta la città ha l'— di un'enorme fiera,* toute la ville donne l'impression d'une immense kermesse; *avere un — florido, malaticcio,* avoir une mine florissante, maladive; *avere un — sano, avere un buon —,* avoir bonne mine; *persona di bell'—,* personne de belle allure; *un uomo dall'— poco rassicurante,* un homme de mine patibulaire (*o* de mine peu rassurante) || *un mostro dall'— umano,* un monstre à figure humaine || *non bisogna giudicare le persone all'—,* il ne faut pas juger les gens sur la mine || *all'— gli si darebbero vent'anni,* à le voir, on lui donnerait vingt ans **2.** (*punto di vista*) angle, point de vue, aspect: *se si considera la cosa sotto questo —,* si l'on considère la chose sous cet angle (*o* aspect) **3.** (*gramm.*) aspect **4.** (*ant.*) (*sguardo*) regard; (*vista*) vue (*f.*) **5.** (*astr.*) aspect.

aspètto[2], *s.m.* (*ant., salvo in alcune locuzioni*) (*attesa*) attente (*f.*): *sala d'—,* salle d'attente || *battuta d'—,* (*mus.*) pause || *caccia all'—,* chasse à l'affût.

àspide, *s.m.* (*zool.*) aspic.

aspidistra, *s.f.* (*bot.*) aspidistra (*m.*).

aspirànte, *ag.* aspirant: *pompa —,* pompe aspirante ♦ *s.m.* **1.** (*mil. mar.*) aspirant **2.** (*pretendente*) prétendant; (*candidato*) candidat: *è il legittimo — al trono,* c'est le prétendant légitime au trône; *è l'— al titolo europeo dei pesi piuma,* il aspire au titre européen des poids plume (*o* il est candidat au titre européen des poids plume).

aspirapólvere, *s.m.* aspirateur.

aspiràre, *v.t.* **1.** aspirer: *— il fumo della sigaretta,* aspirer la fumée de sa cigarette; *aprì la finestra e aspirò profondamente,* il ouvrit la fenêtre et aspira à pleins poumons; *la pompa aspira due metri cubi d'acqua al minuto,* la pompe aspire deux mètres cubes d'eau par minute **2.** (*fonetica*) aspirer **3.** (*poet.*) (*ispirare*) inspirer ♦ *v.i.* (*desiderare di ottenere*) aspirer: *— alla gloria,* aspirer à la gloire; *— a una promozione,* aspirer à une promotion (*o* à un avancement) || *— alla mano di una ragazza,* aspirer à la main d'une jeune fille.

aspiràta, *s.f.* (*fonetica*) aspirée.

aspiràto, *ag.* (*fonetica*) aspiré: *consonante aspirata,* consonne aspirée.

aspiratóre, *s.m.* (*mec.*) aspirateur.

aspirazióne, *s.f.* **1.** (*mec.*) aspiration: *valvola d'—,* soupape d'aspiration **2.** (*desiderio*) aspiration: *le giuste aspirazioni del popolo,* les justes aspirations du peuple; *— alla gloria,* désir de gloire **3.** (*fonetica*) aspiration.

aspirìna, *s.f.* (*farm.*) aspirine ®.

àspo, *s.m.* (*ind. tessile*) dévidoir; (*della seta, di bozzoli*) aspe, asple; (*dei cordai*) caret.

asportàbile, *ag.* **1.** qu'on peut emporter **2.** (*chir.*) extirpable, opérable.

asportàre, *v.t.* **1.** (*portar via*) emporter: *una granata gli asportò una gamba,* un obus lui a emporté une jambe; *i ladri hanno asportato una grossa somma,* les voleurs ont emporté (*o* se sont emparés d') une grosse somme || *vino, cibi da —,* vin, mets à emporter **2.** (*chir.*) extirper, pratiquer l'ablation (de): *— un tumore,* extirper une tumeur; *— un rene,* pratiquer l'ablation d'un rein.

asportazióne, *s.f.* **1.** (*chir.*) ablation, extirpation **2.** (*ant.*) exportation.

aspòrto, *s.m.* transport || *vino da —,* vin à emporter.

aspraménte, *av.* âprement.

aspreggiàre, *v.t.* (*letter.*) rudoyer*.

asprétto, *ag.* aigrelet*; (*acidulo*) suret*: *un vino —,* un vin aigrelet (*o* suret) || *un tono —,* un ton quelque peu aigre (*o* un peu acide) ♦ *s.m.* (*sapore asprigno*) goût aigrelet.

asprézza, *s.f.* âpreté (*in tutti i significati*): *l'— di una strada, di un terreno,* l'âpreté d'un chemin, d'un terrain; *l'— di un paesaggio,* l'âpreté d'un paysage; *l'— del clima,* l'âpreté du climat; *— di modi, di carattere,* âpreté des manières, du caractère.

asprì, *s.m.* aigrette (*f.*).

asprìgno, *ag.* aigrelet*; (*acidulo*) suret*: *un succo —,* un jus aigrelet (*o* suret).

àspro, *ag.* **1.** (*di sapore, odore*) aigre: *frutta aspra,* des fruits aigres (*o* acides); *vino —,* vin aigre; *profumo —,* parfum amer **2.** (*di suono*) aigre: *voce aspra,* voix aigre || *z aspra, s aspra,* (*fonetica*) z dur, s dur || *spirito —,* (*fonetica*) esprit rude **3.** (*ruvido*) âpre, rêche; (*accidentato*) raboteux*: *una superficie aspra,* une surface âpre (*o* rêche); *un — cammino,* un chemin raboteux **4.** (*ripido*) rude: *un'aspra salita,* une rude (*o* dure) montée **5.** (*di clima*) rude, rigoureux*: *un — inverno,* un hiver rigoureux **6.** (*sgarbato; duro*) rude, dur: *modi aspri,* manières rudes (*o* dures); *non essere troppo — con lei,* ne sois pas trop rude (*o* dur) avec elle **7.** (*accanito*) âpre: *un'aspra lotta,* une âpre lutte **8.** (*difficile*) âpre: *l'— cammino della virtù,* l'âpre chemin de la vertu.

assaettàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) frapper d'une flèche **2.** (*fig. rar.*) (*molestare*) tourmenter, ennuyer* ♦ *v.i.* (*rar.*) être* frappé par la foudre || **assaettàrsi,** *v.r.* **1.** (*affannarsi*) se donner de la peine, se donner du mal **2.** (*arrabbiarsi*) se mettre* en colère.

assafètida, *s.f.* (*farm.*) assa fœtida.

assaggiàre, *v.t.* **1.** goûter: *assaggia la salsa per sentire se è abbastanza saporita,* goûte un peu cette sauce pour voir si elle est assez relevée; *dici che non ti piace, ma assaggialo!,* tu dis que tu ne l'aimes pas, mais goûtes-y (*o* prends-en un peu)!; *è andato in cucina e ha assaggiato tutto,* il est allé à la cuisine et il a goûté à tout; *non ho mai assaggiato questo vino,* je n'ai jamais goûté de ce vin; *ha appena assaggiato la cena,* il a à peine touché au dîner (*o* goûté au dîner) || *far — il bastone,* (*fig.*) faire tâter le bâton **2.** (*saggiare*) essayer*: *— l'oro,* essayer l'or || *— il terreno,* (*fig.*) tâter, sonder le terrain.

assaggiatóre, *s.m.* dégustateur.

assaggiatùra, *s.f.* **1.** dégustation **2.** (*tec. mineraria*) sondage (*m.*).

assàggio, *s.m.* **1.** (*l'assaggiare*) dégustation (*f.*): *prendere ql.co. in, per —,* goûter à qq.ch.; *dare ql.co. in —,* donner qq.ch. à goûter; *banco d'—,* comptoir de dégustation **2.** (*piccola quantità*) morceau*; (*campione*) échantillon: *prendere un — di formaggio,* prendre un échantillon de fromage **3.** (*prova*) essai: *il ciclista fece alcuni giri d'— sulla pista,* le cycliste fit quelques tours d'essai sur la piste **4.** (*di metalli*) essai **5.** (*edil.*) (*prelievo di terreno*) — *di terreno,* sondage de terrain **6.** (*tec. mineraria*) sondage.

assài, *av.* **1.** (*a sufficienza*) **assez**: *basta, mi pare che tu abbia mangiato —,* ça suffit, il me semble que tu as assez mangé || *ne ho — di tutti voi!,* j'en ai assez de vous tous! **2.** (*molto*) (*seguito da ag. e av.*) **bien, très**; (*seguito da comp.*) **bien, beaucoup**; (*in unione a verbi*) **beaucoup**: *— bello,* très beau (*o* bien beau); *— buona,* très bonne (*o* bien bonne); *— bene,* très bien; *— volentieri,* bien (*o* très) volontiers; *— più, — meno,* beaucoup plus, beaucoup moins (*o* bien plus, bien moins); *— prima, — dopo,* bien avant, bien après;

— *meglio*, — *peggio*, bien mieux, bien pis; — *migliore*, — *peggiore*, bien meilleur, bien pire; *ho dormito* —, j'ai beaucoup dormi; *mi piace* —, je l'aime beaucoup; *è cresciuto* —, il a beaucoup grandi || — *sgarbatamente*, de très mauvaise grâce; — *di mala voglia*, de très mauvais gré (*o* bien à contrecœur) || — —, énormément, infiniment || *è* — *se ti perdono*, c'est beaucoup si je te pardonne || *fa già* — *se ti rimborsa le spese*, il fait déjà beaucoup s'il te rembourse les frais || *a dire* — *gli dovrà mille lire*, au maximum il lui doit à peu près mille lires || *so* — *io!*, est-ce que je (le) sais? || *m'importa* —!, peu importe! ♦ *con valore di ag.* **beaucoup de, bien du, bien de la, bien des**: *c'era* — *gente*, il y avait beaucoup de monde (*o* bien du monde) || *grazie* —, merci beaucoup ♦ *con valore di s.*: *molti pochi fanno un* —, (*prov.*) les petits ruisseaux font les grandes rivières.

assàle, *s.m.* essieu*: — *anteriore, posteriore*, essieu avant, arrière; — *motore*, essieu moteur.

assalíre, *v.t.* **1.** assaillir*, attaquer: *la fortezza fu assalita dai nemici*, la forteresse fut attaquée par les ennemis; *li assalirono alle spalle*, ils les attaquèrent (*o* assaillirent) par derrière **2.** (*fig.*) assaillir*; (*prendere, sorprendere*) prendre*, saisir: *lo assalì con un'infinità di domande*, il l'assaillit de questions; *l'assalì con ogni sorta di ingiurie*, il s'en prit à lui et le couvrit d'injures; *mille preoccupazioni lo assalivano*, mille préoccupations l'assaillaient; *fu assalito dai rimorsi, dai dubbi*, il fut assailli de remords, de doutes; *fu assalito dalla paura*, il fut saisi de peur; *una forte febbre lo assalì all'improvviso*, il fut pris soudainement d'une forte fièvre (*o* une forte fièvre le saisit soudainement).

assalitóre, *s.m.* **1.** assaillant, attaquant, agresseur **2.** (*scherma*) attaquant.

Assalònne, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Absalom, Absalon.

assaltàre, *v.t.* attaquer; (*prendere d'assalto*) prendre* d'assaut: — *un treno, una banca*, attaquer un train, une banque; — *una fortezza*, prendre d'assaut une forteresse.

assaltatóre, *s.m.* assaillant, attaquant, agresseur.

assàlto, *s.m.* **1.** assaut; (*attacco*) attaque (*f.*): *le truppe si prepararono all'*—, les troupes se préparèrent à l'assaut (*o* à l'attaque); *andare, muovere all'*—, monter à l'assaut; *far fronte all'*— *del nemico*, faire front à l'assaut (*o* à l'attaque) de l'ennemi; *sostenere, respingere l'*—, soutenir, repousser l'assaut; *prendere d'*—, (*anche fig.*) prendre d'assaut; *prendere d'*— *un lavoro*, attaquer un travail || *reparti, truppe d'*—, (*mil.*) troupes de choc || *aviazione d'*—, aviation d'attaque || *mezzi d'*—, (*mar. mil.*) navires d'assaut || *all'*—!, à l'assaut! (*o* à l'attaque!) **2.** (*scherma*) assaut **3.** (*med.*) accès.

assaporaménto, *s.m.* dégustation (*f.*).

assaporàre, *v.t.* **1.** savourer (*anche fig.*): *assaporava lentamente la sua tazza di caffè*, il savourait (*o* dégustait) lentement sa tasse de café; — *il piacere della vendetta*, savourer le plaisir de la vengeance **2.** (*ant.*) (*rendere saporito*) relever*.

assassìna, *s.f.* **1.** meurtrière **2.** (*ant.*) (*neo artificiale*) assassin (*m.*), (mouche) assassine.

assassinaménto, *s.m.* *V.* **assassìnio**.

assassinàre, *v.t.* **1.** assassiner **2.** (*fig.*) massacrer: *l'orchestra ha assassinato questa musica*, l'orchestre a massacré cette musique.

assassìnio, *s.m.* **1.** assassinat: *commettere un* —, commettre un meurtre **2.** (*fig.*) crime: *far restaurare quel quadro da quell'imbrattatele sarebbe un vero* —, ce serait un véritable crime que de faire restaurer ce tableau par ce gâte-métier.

assassìno, *ag.* assassin: *mano assassina*, main assassine || *occhi assassini*, (*fig.*) des yeux assassins || *mosca assassina, neo* —, mouche assassine (*o* assassin) ♦ *s.m.* assassin || *è un vero* —, (*fig.*) c'est un véritable assassin || —!, assassin!

àsse[1], *s.f.* (*tavola di legno*) planche: *le assi di una palizzata*, les planches d'une palissade; — *da stiro*, planche à repasser; — *per lavare*, planche à laver || — *di equilibrio*, (*ginnastica*) poutrelle d'équilibre.

àsse[2], *s.m.* **1.** axe: — *di rotazione, di simmetria*, (*geom.*) axe de rotation, de symétrie; — *ottico*, (*fis.*) axe optique; — *terrestre*, (*astr.*) axe terrestre || — *Roma-Berlino*, (*st.*) axe Rome-Berlin **2.** (*mec.*) (*albero*) axe; (*delle ruote di un veicolo*) essieu*.

àsse[3], *s.m.* **1.** (*st. romana*) as **2.** (*dir.*) patrimoine: — *ereditario*, patrimoine (*o* héritage); — *patrimoniale*, patrimoine; — *ecclesiastico*, patrimoine ecclésiastique; — *demaniale*, Domaine.

assecondàre, *v.t.* **1.** (*favorire*) favoriser; (*aiutare*) seconder: *il caso ha assecondato i suoi piani*, le hasard a favorisé ses desseins; *lo asseconda nel suo lavoro*, il le seconde dans son travail **2.** (*esaudire*) exaucer*: *i suoi genitori lo assecondano in tutto*, ses parents exaucent tous ses désirs; *non si devono* — *i capricci dei bambini*, il ne faut pas céder aux caprices des enfants.

assediànte, *ag.* e *s.m.* assiégeant.

assediàre, *v.t.* assiéger* (*anche fig.*): — *una città*, assiéger une ville; *la folla assediava il palazzo*, la foule assiégeait le palais; *erano assediati dalle acque*, l'eau les assiégeait de toutes parts; *al suo ritorno lo assediarono di domande*, à son retour, on l'assaillit de questions.

assediàto, *ag.* e *s.m.* assiégé.

assediatóre, *s.m.* (*rar.*) assiégeant.

assèdio, *s.m.* siège: *porre, togliere l'*—, mettre, lever le siège; *cingere d'*— *una città*, assiéger une ville (*o* mettre le siège devant une ville); *rompere l'*—, rompre le siège || *stato d'*—, état de siège || — *economico*, siège économique.

assegnàbile, *ag.* attribuable; (*di somma di denaro*) allouable.

assegnaménto, *s.m.* **1.** attribution (*f.*); (*stanziamento*) affectation (*f.*): — *di un premio*, attribution d'un prix; — *di una somma a ql.co.*, affectation d'une somme à qq.ch. **2.** (*somma assegnata, rendita*) allocation (*f.*), rente (*f.*) **3.** (*fig.*) (*affidamento*) *fare* — *su qlcu., su ql.co.*, compter sur qqn., sur qq.ch. (*o* se fier à qqn., à qq.ch.).

assegnàre, *v.t.* **1.** assigner; (*aggiudicare, attribuire*) attribuer: — *un compito a qlcu.*, assigner une tâche à qqn.; — *una residenza*, assigner une résidence; — *degli alloggi ai lavoratori*, destiner des logements aux travailleurs; *gli hanno assegnato il primo premio*, on lui a décerné (*o* attribué) le premier prix **2.** (*una somma di denaro*) allouer: — *un'indennità a qlcu.*, allouer une indemnité à qqn.; — *una rendita a qlcu.*, renter qqn. (*o* attribuer une rente à qqn.) **3.** (*destinare*) affecter: *l'hanno assegnato a quell'ufficio*, on l'a affecté à ce bureau; — *una somma per pagamento di un debito*, affecter une somme au paiement d'une dette **4.** (*concedere*) donner: — *tre ore per lo svolgimento di un tema*, donner trois heures pour la composition.

assegnatàrio, *s.m.* (*dir.*) bénéficiaire, assignataire.

assegnàto, *s.m.* (*st.*) assignat ♦ *ag.* *porto* —, (*comm.*) port dû.

assegnatóre, *s.m.* celui qui assigne.

assegnazióne, *s.f.* **1.** attribution; (*stanziamento*) affectation: — *di un lavoro a qlcu.*, attribution d'un travail à qqn.; — *di un premio*, attribution d'un prix; — *di una somma per una spesa*, affectation d'une somme à une dépense || — *delle terre ai contadini*, distribution des terres aux paysans **2.** (*dir.*) assignation: — *dei beni pignorati*, adjudication sur saisie.

asségno, *s.m.* **1.** (*bancario*) chèque: — *sbarrato, circolare, fuori piazza, avvisato, trasferibile*, chèque barré, circulaire, déplacé, indirect, ouvert; — *all'ordine, al portatore*, chèque à ordre, au porteur; — *in bianco, a vuoto*, chèque en blanc, sans provision; — *per pagamenti con postagiro*, chèque de virement; — *turistico*, chèque de voyage (*o* traveller's chèque); *libretto degli assegni*, carnet de chèques (*o* chéquier); *compilare un* —, rédiger (*o* tirer) un chèque; *riscuotere un* —, toucher un chèque; *girare un* —, endosser un chèque; — *del*

Credito Lionese, chèque sur le Crédit Lyonnais || *spedizione contro* —, envoi contre remboursement **2.** (*somma assegnata a qlcu.*) allocation (*f.*): *assegni familiari,* allocations familiales; *assegni di disoccupazione,* allocations de chômage; — *alimentare,* pension alimentaire **3.** (*retribuzione*) appointements (*pl.*).

assemblèa, *s.f.* **1.** assemblée: — *generale, plenaria, ordinaria, straordinaria,* assemblée générale, plénière, ordinaire, extraordinaire; — *costituente, consultiva, legislativa,* assemblée constituante, consultative, législative; — *dei soci, degli azionisti,* assemblée des membres, des actionnaires || *c'era una grande* — *di gente,* il y avait foule; *tutta l'— l'applaudì,* tout le monde l'applaudit **2.** (*mar.*) appel (*m.*).

assembraménto, *s.m.* **1.** rassemblement: *proibire, sciogliere un* —, interdire, dissiper (*o* disperser) un rassemblement **2.** (*ant.*) (*mil.*) rassemblement.

assembràre, *v.t.* (*letter.*) rassembler || **assembràrsi,** *v.r.* se rassembler.

assennataménte, *av.* sagement.

assennatézza, *s.f.* bon sens.

assennàto, *ag.* sensé; (*savio*) sage.

assènso, *s.m.* assentiment; (*approvazione*) approbation (*f.*); (*autorizzazione*) autorisation (*f.*): *dare, rifiutare l'—,* donner, refuser son assentiment; *un cenno d'—,* un signe d'assentiment; *un mormorio d'—,* un murmure d'approbation; *l'* — *dei genitori,* l'autorisation des parents.

assentàrsi, *v.r.* s'absenter.

assènte, *ag.* **1.** absent: *risultare* — *all'appello,* être porté absent à l'appel; *essere* — *a una lezione,* être absent à un cours || *l'allegria è* — *da questa casa,* (*fig.*) la gaieté est absente de cette maison (*o* manque dans cette maison) **2.** (*distratto*) absent: *ha sempre lo sguardo, l'aria* —, il a toujours le regard, l'air absent ♦ *s.m.* absent: *prendere nota degli assenti,* prendre note des (*o* noter les) absents; *rivolgere un pensiero agli assenti,* adresser une pensée aux absents || *gli assenti hanno sempre torto,* les absents ont toujours tort.

assenteìʃmo, *s.m.* absentéisme.

assenteìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* absentéiste.

assentiménto, *s.m.* assentiment.

assentìre, *v.i.* acquiescer*; (*aderire*) adhérer*: — *col capo, con un cenno,* acquiescer de la tête, d'un signe; — *a una proposta,* adhérer à une proposition.

assènza, *s.f.* **1.** absence: — *da scuola, dall'ufficio,* absence de l'école, du bureau; — *ingiustificata,* absence injustifiée; *registro delle assenze,* registre des absences; *fare delle assenze,* faire des absences; *in* — *del sindaco,* en l'absence du maire; *in tua* — *mi sono occupato di quel lavoro,* en ton absence, je me suis occupé de ce travail || *brillare per la propria* —, briller par son absence **2.** (*mancanza*) absence: *l'— dei requisiti richiesti ha reso necessario il suo allontanamento,* l'absence des qualités requises a rendu son éloignement nécessaire **3.** (*dir.*) absence: *dichiarazione d'—,* déclaration d'absence **4.** (*med.*) absence.

assenziènte, *ag.* consentant: — *l'autore, il romanzo fu tradotto,* le roman fut traduit avec le consentement de l'auteur.

assènzio, *s.m.* **1.** (*bot.*) absinthe (*f.*) **2.** (*liquore*) absinthe (*f.*) **3.** (*fig. letter.*) (*amarezza*) amertume (*f.*); (*dispiacere*) peine (*f.*).

asserenàre, *v.t. poet.* per **rasserenàre.**

asserìbile, *ag.* (*rar.*) soutenable.

asserìre, *v.t.* affirmer, soutenir*: *asserivano di non aver assistito all'incidente,* ils affirmaient qu'ils n'avaient pas assisté à l'accident; — *la propria innocenza,* affirmer (*o* soutenir) son innocence.

asserpolàrsi, *v.r.* (*rar.*) se tortiller.

asserragliaménto, *s.m.* (*barricata*) barricade (*f.*).

asserragliàre, *v.t.* barricader || **asserragliàrsi,** *v.r.* se barricader.

assertìvo, *ag.* affirmatif* || *proposizione assertiva,* (*gramm.*) proposition énonciative.

assèrto, *s.m. letter.* per **asserzióne.**

assertóre, *s.m.* partisan, champion: — *dell'eguaglianza sociale,* partisan de l'égalité sociale; — *dell'indipendenza nazionale,* champion de l'indépendance nationale.

assertòrio, *ag.* (*rar.*) assertoire, assertorique: *giudizio* —, (*fil.*) jugement assertorique.

asserviménto, *s.m.* asservissement.

asservìre, *v.t.* asservir: — *una nazione, un popolo,* asservir une nation, un peuple || — *l'animo alle passioni,* être asservi à ses passions || **asservìrsi,** *v.r.* s'asservir.

asserzióne, *s.f.* assertion: — *gratuita, ardita, azzardata,* assertion gratuite, hardie, hasardée.

assessoràto, *s.m.* **1.** (*grado di assessore*) titre d'adjoint **2.** (*carica di assessore*) mandat d'adjoint **3.** (*durata della carica di assessore*) (*f.*) durée du mandat d'adjoint.

assessóre, *s.m.* **1.** adjoint **2.** (*dir.*) assesseur.

assestaménto, *s.m.* **1.** mise (*f.*) en ordre, mise (*f.*) en état **2.** (*edil.*) tassement **3.** — *forestale,* aménagement des forêts.

assestàre, *v.t.* **1.** (*mettere in ordine*) arranger*: — *libri,* arranger des livres; *assestarsi la cravatta,* arranger sa cravate || — *un conto,* (*comm.*) arranger un compte **2.** (*regolare*) ajuster: — *la mira,* ajuster sa visée || — *un colpo,* assener un coup; — *un ceffone,* envoyer (*o* appliquer) une bonne gifle || **assestàrsi,** *v.r.* **1.** s'organiser **2.** (*installarsi*) s'installer **3.** (*di suolo*) se tasser: *il terreno si è assestato,* il s'est produit un tassement du sol.

assèsto, *s.m.* (*rar.*) ordre: *dare* — *alle proprie cose,* mettre ses affaires en ordre.

assetàre, *v.t.* **1.** altérer* || — *una città,* priver d'eau une ville (*o* couper l'eau à une ville) **2.** (*fig.*) faire* naître un désir (à), faire* venir (à qqn.) un désir: — *di gloria,* faire naître un désir de gloire ♦ *v.i.* (*ant.*) **1.** avoir soif **2.** (*fig.*) désirer ardemment.

assetàto, *ag.* assoiffé, altéré (*anche fig.*): *arrivò stanco e* —, il arriva fatigué et assoiffé; — *di gloria,* (*fig.*) assoiffé de gloire; — *di sangue, di vendetta,* (*fig.*) assoiffé de sang, de vengeance || *la campagna era assetata,* la campagne était avide (*o* assoiffée) de pluie ♦ *s.m.* personne assoiffée || *dar da bere agli assetati,* (*Bibbia*) donner à boire à ceux qui ont soif.

assettaménto, *s.m.* **1.** mise (*f.*) en ordre **2.** (*edil.*) (*assestamento*) tassement.

assettàre, *v.t.* (*mettere in ordine*) arranger*, ranger*; (*vestiti, capelli, ecc.*) rajuster: — *una camera,* ranger une chambre; *assettarsi la gonna,* rajuster sa jupe; *assettarsi i capelli,* arranger ses cheveux (*o* rajuster sa coiffure) || **assettàrsi,** *v.r.* **1.** (*mettersi in ordine*) s'arranger*; (*acconciarsi*) s'habiller **2.** (*dial.*) (*sedersi*) s'asseoir*.

assettàto, *ag.* (*di cosa*) arrangé, ordonné; (*di persona*) bien mis, élégant.

assètto, *s.m.* **1.** rangement, mise (*f.*) en ordre: *dare* — *a una stanza,* arranger (*o* ranger) une chambre; *essere in* —, *in bell'—,* être bien arrangé (*o* bien mis); *mettersi, rimettersi in* —, se mettre, se remettre d'aplomb || *essere bene, male in* —, être bien mis, mal mis; *essere in pieno* —, *in perfetto* —, être parfaitement équipé || — *di combattimento,* (*mar.*) branle-bas de combat; *essere in* — *di guerra,* (*mil.*) être sur le pied de guerre; (*dei soldati*) être en tenue de campagne **2.** (*mar. aer.*) assiette (*f.*).

asseverànza, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*sicurezza*) sûreté; (*decisione*) décision **2.** (*asserzione*) affirmation nette, assertion.

asseveràre, *v.t.* (*letter.*) affirmer nettement.

asseverativo, *ag.* (*letter.*) affirmatif*.

asseverazióne, *s.f.* (*letter.*) affirmation nette.

Àssia, *no.pr.f.* (*geog.*) *H*esse.

assiàle, *ag.* (*geom.*) axial*.

assibilazióne, *s.f.* (*fonetica*) assibilation.

assicèlla, *s.f.* planchette; (*edil.*) bardeau* (*m.*).

assicuràbile, *ag.* assurable.

assicuràre, *v.t.* **1.** assurer; (*garantire*) garantir: *ti assicuro che hai torto,* je t'assure que tu as tort; *assicurò che era vero,* il assura que c'était vrai; *assicurò la sua partecipazione alla gara,* il garantit sa participation à la compétition **2.** (*rendere sicuro*) assurer: — *l'avvenire dei propri figli,* assurer l'avenir de ses enfants; — *un credito,* (*comm.*) assurer une créance || *si assicurò un posto alla sfilata,* il s'assura une place au défilé || — *un ladro alla giustizia,* livrer un voleur à la justice **3.** (*coprire con un'assicurazione*) assurer: — *un'automobile contro il furto,* assurer une voiture contre le vol || — *un pacco, una lettera,* charger un paquet, une lettre **4.** (*fissare, legare*) assurer: — *una persiana,* assurer un volet; *lo scalatore assicurò la corda a uno spuntone di roccia,* le grimpeur assura la corde à une saillie rocheuse **5.** — *la bandiera,* (*mar.*) assurer son pavillon || **assicuràrsi,** *v.r.* **1.** (*accertarsi*) s'assurer: *si assicurò che nessuno ascoltasse,* il s'assura que personne n'écoutait **2.** (*comm.*) s'assurer: — *contro l'incendio,* s'assurer contre l'incendie **3.** (*legarsi*) s'attacher: — *a una fune,* s'attacher à une corde.

assicuràta, *s.f.* lettre chargée.

assicurativo, *ag.* d'assurance: *ramo* —, branche d'assurance.

assicuràto, *ag.* (*di posta*) chargé, assuré ♦ *s.m.* assuré.

assicuratóre, *s.m.* (*comm.*) assureur ♦ *ag.* (*comm.*) d'assurances: *società assicuratrice,* société d'assurances.

assicurazióne, *s.f.* **1.** assurance; (*garanzia*) garantie: *mi ha dato* — *che avrebbe risposto,* il m'a donné l'assurance (*o* il m'a assuré *o* il m'a garanti) qu'il répondrait **2.** (*comm.*) assurance: — *contro il furto, contro l'incendio, contro gli infortuni sul lavoro,* assurance contre le vol, contre l'incendie, contre les accidents du travail; — *contro le malattie e l'invalidità,* assurance contre la maladie et l'invalidité; *assicurazioni sociali,* assurances sociales; — *sulla vita,* assurance sur la vie; — *mista,* assurance mixte; — *autoveicoli,* assurance-automobile; — *delle persone, delle cose trasportate,* assurance des personnes transportées, des choses transportées; — *contro terzi,* assurance contre tiers; — *di responsabilità civile,* assurance de responsabilité civile; *agente d'assicurazioni,* agent d'assurances; *compagnia d'assicurazioni,* compagnie d'assurances; *polizza di* —, police d'assurance; *premio di* —, prime d'assurance; *riscatto dell'*—, rachat de l'assurance; *contro-assicurazione,* contre-assurance || — *di lettere,* chargement de lettres **3.** (*alpinismo*) assurance.

assideraménto, *s.m.* coup de froid: *morte per* —, mort par le froid.

assideràre, *v.t.* geler*, transir: *un vento gelato ci aveva assiderati,* un vent glacé nous avait transis ♦ *v.i.,* **assideràrsi,** *v.r.* geler*, mourir* de froid: *con questo vento c'è da* —, avec ce vent, il y a de quoi geler.

assideràto, *ag.* transi, gelé: *è morto* —, il est mort de froid.

assiderazióne, *s.f. V.* **assideraménto.**

assidersi, *v.r.* (*letter.*) s'asseoir*.

assiduaménte, *av.* assidûment, avec assiduité.

assiduità, *s.f.* assiduité: *l'*— *nello studio,* l'assiduité dans l'étude; *frequenta questa casa con* —, il fréquente cette maison avec assiduité.

assìduo, *ag.* assidu: *lavoro* —, travail assidu; — *nello studio,* assidu à l'étude || *era un'assidua frequentatrice della contessa,* elle était assidue auprès de la comtesse; *è un* — *frequentatore di concerti,* il est assidu aux concerts; *è un* — *frequentatore di quel ristorante,* c'est un habitué de ce restaurant (*o* il est fidèle à ce restaurant).

assième, *av., prep.* e *s.m. V.* **insième.**

assiepaménto, *s.m.* **1.** (*ant.*) clôture (*f.*), haie (*f.*) **2.** (*affollamento, calca*) foule (*f.*).

assiepàre, *v.t.* **1.** (*lett.*) (*circondare con siepe*) clore de haies **2.** (*affollare*) envahir, remplir || **assiepàrsi,** *v.r.* se presser: — *intorno a,* se presser autour de.

assiepàto, *ag.* **1.** (*ant.*) clos, entouré de haies **2.** (*raccolto, ammassato*) entassé: *la folla era assiepata lungo il percorso,* la foule était entassée le long du parcours **3.** (*affollato*) (*di luogo chiuso*) bondé; (*di strada, piazza, ecc.*) noir (de gens).

assillabazióne, *s.f.* allitération (répétition de la même syllabe au début de plusieurs mots).

assillànte, *ag.* obsédant: *un pensiero* —, une pensée obsédante || *un lavoro* —, un travail trop assujettissant.

assillàre, *v.t.* harceler*; (*ossessionare*) hanter, poursuivre*: *essere assillato dai creditori,* être harcelé par les créanciers; *un'idea fissa lo assillava,* une idée fixe le hantait (*o* poursuivait).

assillo, *s.m.* **1.** (*zool.*) taon **2.** (*fig.*) hantise (*f.*): *aveva l'*— *della povertà,* il avait la hantise de la pauvreté; *aveva l'*— *del denaro,* il était obsédé par l'argent || *essere sotto l'*— *degli esami,* avoir la hantise des examens.

assimilàbile, *ag.* assimilable (*in tutti i significati*).

assimilàre, *v.t.* assimiler (*anche fig.*): *non assimila i grassi,* il n'assimile pas les matières grasses; *mangio molto, ma non assimilo,* je mange beaucoup, mais cela ne me profite pas; *molti scolari non assimilano quanto imparano,* beaucoup d'élèves n'assimilent pas ce qu'ils apprennent || **assimilàrsi,** *v.r.* s'assimiler.

assimilativo, *ag.* assimilateur*: *capacità assimilativa,* capacité assimilatrice.

assimilatóre, *s.m.* assimilateur.

assimilazióne, *s.f.* assimilation (*in tutti i significati*).

assiòlo, *s.m.* (*zool.*) petit duc.

assiologìa, *s.f.* (*fil.*) axiologie.

assiòma, *s.m.* axiome.

assiomàtico, *ag.* axiomatique.

assiòmetro, *s.m.* (*mar.*) axiomètre.

Assìria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Assyrie.

assiriologìa, *s.f.* assyriologie.

assiriòlogo, *s.m.* assyriologue.

assiro, *ag.* assyrien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Assyrien*.

assìſa, *s.f.* **1.** (*ant. letter.*) uniforme (*m.*); livrée **2.** (*geol. bot.*) assise **3.** (*ant.*) (*tassa*) accise.

assiſe, *s.f.pl.* assises || *Corte d'Assise,* Cour d'assises.

Assìſi, *no.pr.f.* (*geog.*) Assise.

assiſo, *p.p.* di **assidersi** ♦ *ag.* (*letter.*) **1.** (*seduto*) assis **2.** (*posto, situato*) sis, situé.

assistentàto, *s.m.* adjuvat.

assistènte, *ag.* assistant: *medico* —, médecin assistant ♦ *s.m.* assistant: *l'*— *del chirurgo,* l'assistant du chirurgien; — *universitario,* assistant (à l'université) || *l'*— *ai lavori,* le conducteur de travaux ♦ *s.f.* assistante: — *sociale,* assistante sociale || — *di volo,* hôtesse de l'air.

assistènza, *s.f.* assistance: *prestare* — *a qlcu.,* prêter assistance à qqn. || — *ospedaliera gratuita,* hospitalisation gratuite || — *legale,* assistance devant les tribunaux || *mutua* —, entraide || — *ai clienti,* (*comm.*) service après-vente || *Pubblica assistenza,* Assistance publique || *ente di* —, service d'assistance.

assistenziàle, *ag.* (*neol.*) d'assistance: *centro* —, centre d'assistance; *opere assistenziali,* œuvres d'assistance.

assistenziàrio, *s.m.* (*neol.*) centre de réadaptation sociale.

assìstere, *v.i.* assister: — *a una cerimonia,* assister à une cérémonie ♦ *v.t.* assister: — *un chirurgo,* assister un chirurgien; — *un ammalato,* assister un malade || *che la fortuna vi assista!,* que le sort vous soit propice!

assito, *s.m.* **1.** (*parete di assi*) cloison (*f.*) de planches **2.** (*pavimento di assi*) parquet **3.** (*steccato*) palissade (*f.*).

assiuòlo, *s.m. V.* **assiòlo.**

àsso, *s.m.* **1.** as: — *di picche, di fiori,* as de pique, de trèfle; *avere, pescare, giocare l'*—, avoir, prendre, jouer l'as; *avere tre assi in mano,* avoir trois as en main || *poker d'assi,* poker d'as || *aver l'*— *nella manica,* (*fig.*) avoir la bonne carte **2.** (*campione*) as: *è un* — *in latino,* c'est un as en latin; *un* — *del tennis, del volante,* un as du tennis, du volant **3.** *lasciare ql.co. in* —, laisser qq.ch. en plan; *piantare, lasciare qlcu. in* —, planter qqn.; *essere lasciato, restare in* —, (*di persona*) être planté.

associaménto, *s.m.* cheptel.

associàre, *v.t.* donner à cheptel.

associàbile, *ag.* associable.

associàre, *v.t.* **1.** associer; (*unire*) unir: — *il coraggio alla prudenza*, associer le courage à la prudence; — *colori contrastanti*, rapprocher (*o* assembler) des couleurs opposées; *li associa una comunanza di gusti*, une communauté de goûts les unit || — *i capitali*, (*comm.*) mettre ses capitaux en société **2.** (*ammettere come socio*) associer: — *qlcu. ai propri affari, a un'impresa*, associer qqn. à ses affaires, à une entreprise **3.** (*trasportare qlcu. in un luogo*) emmener*, conduire*: — *qlcu. alle carceri*, écrouer qqn. || **associàrsi**, *v.r.* **1.** s'associer: *la nostra ditta si associerà a una ditta estera*, notre maison va s'associer avec une maison étrangère **2.** (*diventare membro di un'organizzazione*) s'inscrire: *mi sono associato al circolo dei canottieri*, je me suis inscrit au club des canotiers **3.** (*partecipare*) s'associer: *mi associo ai ringraziamenti*, je m'associe aux remerciements; *mi associo al vostro dolore*, je prends part à votre douleur.

associatività, *s.f.* (*mat.*) associativité.

associatìvo, *ag.* associatif*: *proprietà associativa*, (*mat.*) propriété associative.

associàto, *s.m.* associé.

associazióne, *s.f.* **1.** (*l'associarsi*) association: *diritto di* —, (*dir.*) droit d'association; *quota d'*—, (*comm.*) quote-part d'association || — *a una pubblicazione*, (*comm.*) souscription à une publication || — *alle carceri*, (*fig.*) emprisonnement **2.** (*società*): — *politica, artistica, scientifica, sportiva*, association politique, artistique, scientifique, sportive; — *di mutua assistenza*, société de secours mutuel; — *non riconosciuta*, association libre; — *a delinquere*, (*dir.*) association de malfaiteurs || — *in partecipazione*, (*comm.*) association en participation **3.** (*psic.*) association: *un'*— *di idee*, une association d'idées || *per* — *d'idee*, par association d'idées.

associazionismo, *s.m.* (*psic.*) associationnisme.

associazionìsta, *s.m.* e *f.* (*psic.*) associationniste.

assodaménto, *s.m.* **1.** affermissement, durcissement **2.** (*accertamento*) constatation (*f.*), vérification (*f.*).

assodàre, *v.t.* **1.** affermir; (*indurire*) durcir: — *i muscoli*, affermir les muscles; — *il carattere*, (*fig.*) affermir le caractère **2.** (*accertare*) constater; (*verificare*) vérifier; (*provare*) prouver: — *un fatto*, constater (*o* s'assurer d') un fait; — *una notizia*, vérifier une nouvelle; *è una verità ormai assodata*, c'est une vérité maintenant prouvée || **assodàrsi**, *v.r.* se consolider, s'affermir; (*indurirsi*) durcir.

assoggettàbile, *ag.* qu'on peut assujettir, soumettre.

assoggettaménto, *s.m.* assujettissement: — *di un popolo*, assujettissement d'un peuple; — *alle leggi*, soumission (*o* assujettissement) aux lois.

assoggettàre, *v.t.* assujettir: — *un popolo*, assujettir un peuple || — *un animale*, (*vet.*) assujettir un animal || **assoggettàrsi**, *v.r.* s'assujettir: *non vuole assoggettarsi a un lavoro così umile*, il ne veut pas s'assujettir à un travail aussi humble; — *a una regola*, s'assujettir (*o* s'astreindre) à une règle.

assolàre[1], *v.t.* (*rar.*) (*disporre a strati*) disposer par couches: — *delle arance in una cassetta*, disposer des oranges par couches dans une caissette.

assolàre[2], *v.t.* (*rar.*) exposer au soleil.

assolàto, *ag.* **1.** brûlé par le soleil: *una pianura assolata*, une plaine brûlée par le soleil; *strada assolata*, route inondée de soleil **2.** (*soleggiato*) ensoleillé.

assolcàre, *v.t.* (*agr.*) billonner; (*rincalzare piante*) butter.

assolcatóre, *ag.* (*agr.*) *aratro* —, buttoir.

assoldaménto, *s.m.* (*rar.*) enrôlement, engagement.

assoldàre, *v.t.* **1.** soudoyer*: — *dei sicari*, soudoyer des sicaires **2.** (*assumere al proprio servizio*) engager*.

assólo, *s.m.* *V.* **a sólo**.

assòlto, *p.p.* di **assòlvere**.

assolutaménte, *av.* **1.** absolument: *voglio* — *che tu accetti questo incarico*, je veux absolument que tu acceptes cette charge; *non c'è* — *niente da fare*, il n'y a absolument rien à faire || *governare* —, gouverner de façon absolue || *costruire* — *un verbo*, prendre (*o* employer) un verbe absolument **2.** (*del tutto, completamente*) tout à fait: *sono* — *persuaso che abbiate torto*, je suis tout à fait persuadé que vous avez tort.

assolutézza, *s.f.* absoluité: *l'*— *di un principio*, l'absoluité d'un principe.

assolutismo, *s.m.* absolutisme.

assolutista, *s.m.* e *f.* absolutiste || *è un* —, (*fam.*) c'est un tyran.

assolutìstico, *ag.* absolutiste: *governo* —, gouvernement absolutiste.

assolùto, *ag.* **1.** absolu: *potere* —, pouvoir absolu; *governo* —, gouvernement absolu; *sovrano* —, souverain absolu; *monarchia assoluta*, monarchie absolue || *Dio è il padrone* — *dell'universo*, Dieu est le maître absolu de l'univers || *verità assoluta*, vérité absolue || *non prendere queste parole in senso* —, ne prends pas ces mots dans un sens absolu || *dà continuamente giudizi assoluti*, il donne sans arrêt des jugements définitifs || *te lo dico con assoluta certezza*, je suis absolument certain de ce que je te dis || *avevo bisogno* — *di parlarti*, j'avais absolument besoin de te parler **2.** (*completo, totale*) absolu: *regnava un silenzio* —, il régnait un silence absolu; *ho assoluta fiducia nel tuo buon senso*, j'ai une confiance absolue dans ton bon sens; *pretendere un'assoluta parità di diritti*, exiger une entière (*o* complète) égalité de droits || *ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti*, il a obtenu la majorité absolue des voix || *risultare il primo* —, (*in una competizione, un concorso*) arriver bon premier **3.** (*gramm. mat. fis.*) absolu: *ablativo* —, (*gramm.*) ablatif absolu; *genitivo* —, (*gramm.*) génitif absolu; *superlativo* —, (*gramm.*) superlatif absolu; *valore* —, (*mat.*) valeur absolue; *temperatura assoluta*, (*fis.*) température absolue; *umidità assoluta*, (*fis.*) humidité absolue; *zero* —, (*fis.*) zéro absolu; *moto* —, (*fis.*) mouvement absolu ♦ *s.m.* **1.** (*fil.*) absolu: *la ricerca dell'*—, la recherche de l'absolu **2.** *l'Assoluto, l'Ente Assoluto*, (*Dio*) l'Etre Absolu.

assolutòrio, *ag.* (*dir.*) absolutoire: *sentenza assolutoria*, sentence absolutoire.

assoluzióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) (*perché il fatto non costituisce reato o per impunibilità*) absolution; (*per non aver commesso il fatto*) acquittement (*m.*) **2.** (*relig.*) absolution: *dare, negare l'*—, donner, refuser l'absolution || — *al tumulo*, (*eccl.*) absoute.

assòlvere, *v.t.* **1.** (*dir.*) (*perché il fatto non costituisce reato o non è punibile*) absoudre*; (*per non aver commesso il fatto*) acquitter: *il tribunale ha assolto l'imputato*, le tribunal a acquitté l'accusé; — *un imputato per mancanza di prove*, acquitter un accusé pour manque de preuves **2.** (*relig.*) absoudre*; — *un penitente*, absoudre un pénitent; — *dai peccati*, absoudre les péchés **3.** (*adempiere*) remplir, accomplir, s'acquitter (de): — *il proprio dovere*, remplir son devoir || — *un debito*, (*comm.*) acquitter une dette (*o* s'acquitter d'une dette) **4.** (*rar.*) (*sciogliere da*) délier, libérer*, dégager*.

assomigliànte, *ag.* *V.* **somigliànte**.

assomigliànza, *s.f.* *V.* **somigliànza**.

assomigliàre, *v.i.* ressembler: *quel ragazzo assomiglia a suo fratello*, ce garçon ressemble à son frère ♦ *v.t.* **1.** (*paragonare*) comparer **2.** (*rendere simile*) rendre* semblable || **assomigliàrsi**, *v.r. reciproco* se ressembler: *quei gemelli si assomigliano come due gocce d'acqua*, ces jumeaux se ressemblent comme deux gouttes d'eau.

assommàre[1], *v.t.* **1.** (*sommare*) additionner **2.** (*riunire*) réunir: *assomma in sé ogni virtù*, il réunit en lui toutes les vertus ♦ *v.i.* (*ammontare*) s'élever* à: *il debito assomma a due milioni*, la dette s'élève à deux millions.

assommàre[2], *v.i.* **1.** (*mar.*) (*venire a galla*) émerger* **2.** (*salire in coperta*) monter sur le pont.

assonànte, *ag.* (*metrica*) assonant: *parole assonanti*, mots assonants.

assonànza, *s.f.* (*metrica*) assonance.

assonanzàto, *ag.* (*metrica*) assonancé.
assonàre, *v.i.* (*metrica*) assoner.
assonnàre, *v.t.* (*ant.*) endormir* ♦ *v.i.* (*letter.*) s'endormir*.
assonnàto, assonnìto, *ag.* **1.** endormi, ensommeillé: *sguardo* —, regard ensommeillé; *mi ascoltava con aria assonnata,* il m'écoutait d'un air endormi **2.** (*fig. letter.*) engourdi, somnolent.
assonometrìa, *s.f.* (*geom.*) axonométrie.
assonomètrico, *ag.* (*mat.*) axonométrique.
assopiménto, *s.m.* assoupissement.
assopìre, *v.t.* **1.** assoupir: *la febbre l'aveva assopito,* la fièvre l'avait assoupi **2.** (*fig.*) (*calmare*) assoupir, apaiser: — *il dolore,* apaiser (*o* assoupir) la douleur; — *una passione,* assoupir une passion || **assopìrsi,** *v.r.* s'assoupir (*anche fig.*): *mi ero appena assopito quando hai telefonato,* je m'étais à peine assoupi quand tu as téléphoné; *gli odi si sono assopiti,* les haines se sont assoupies.
assopìto, *ag.* **1.** assoupi **2.** (*fig. letter.*) (*dimenticato*) oublié.
assorbènte, *ag.* absorbant: *sostanza* —, substance absorbante; *potere* —, (*agr. fis.*) pouvoir absorbant; *peli assorbenti,* (*bot.*) poils absorbants || *carta* —, papier buvard ♦ *s.m.* absorbant: — *acustico,* (*edil.*) isolement acoustique || *assorbenti igienici,* serviettes hygiéniques.
assorbìbile, *ag.* absorbable.
assorbiménto, *s.m.* absorption (*f.*) (*in tutti i significati*): — *di un liquido,* absorption d'un liquide; — *di radiazioni,* (*fis.*) absorption de radiations; — *acustico, del suono,* (*fis.*) absorption acoustique; *curva di* —, (*fis.*) courbe d'absorption; *potere di* —, (*fis.*) pouvoir d'absorption; *capacità di* —, absorptivité; *spettro di* —, (*fis.*) spectre d'absorption; *modulazione di* —, (*rad.*) modulation par absorption; — *digestivo,* (*fisiol.*) absorption digestive.
assorbìmetro, *s.m.* (*strum.*) absorptiomètre.
assorbìre, *v.t.* **1.** absorber (*anche fig.*): *la spugna assorbe l'acqua,* l'éponge absorbe l'eau; *le grandi industrie tendono ad — le più piccole,* les grandes industries tendent à absorber les plus petites; *lo studio mi assorbe completamente,* l'étude m'absorbe complètement; *era assorbito nei suoi pensieri,* il était absorbé (*o* plongé) dans ses pensées **2.** (*assimilare*) assimiler: *i Romani assorbirono la cultura greca,* les Romains assimilèrent la culture grecque.
assorbitóre, *ag.* e *s.m.* absorbeur.
assordaménto, *s.m.* assourdissement.
assordànte, *ag.* assourdissant.
assordàre, *v.t.* **1.** assourdir: *quel rumore mi assorda,* ce bruit m'assourdit (*o* me casse la tête) **2.** (*fig.*) (*molestare*) agacer* **3.** (*attutire*) assourdir ♦ *v.i.* devenir* sourd || **assordàrsi,** *v.r.* **1.** s'assourdir **2.** (*fonetica*) *V.* **assordìrsi.**
assordiménto, *s.m.* assourdissement (*anche fonetica*).
assordìre, *v.t. rar.* per **assordàre** || **assordìrsi,** *v.r.* s'assourdir (*anche fonetica*).
assórgere, *v.i. V.* **assùrgere.**
assortiménto, *s.m.* assortiment: *un ricco — di scarpe,* un grand assortiment de chaussures; *in questo negozio non c'è molto* —, dans ce magasin, il n'y a pas beaucoup de choix; *rinnovare l'— dei prodotti,* réassortir les produits.
assortìre, *v.t.* assortir: — *colori,* assortir des couleurs; — *le scarpe con l'abito,* assortir les souliers au costume.
assortìto, *ag.* **1.** assorti: *cravatte assortite,* des cravates assorties **2.** (*che armonizza*) assorti: *colori ben assortiti,* des couleurs bien assorties.
assortitóre, *s.m.* assortisseur.
assòrto[1], *ag.* absorbé; (*immerso*) plongé; (*pensieroso*) pensif*: — *in preghiera,* absorbé dans ses prières; — *nei propri pensieri,* plongé dans ses pensées; *uno sguardo* —, un regard pensif.
assórto[2], *p.p.* di **assórgere.**
assottigliaménto, *s.m.* amincissement; (*diminuzione*) réduction (*f.*), diminution (*f.*).
assottigliàre, *v.t.* **1.** (*diminuire*) réduire*: *quelle spese hanno molto assottigliato il mio capitale,* ces dépenses ont considérablement réduit mon capital **2.** (*aguzzare*) aiguiser (*anche fig.*); (*affilare*) affiler: — *la punta di una matita,* appointer un crayon **3.** (*far dimagrire*) amincir: *la malattia lo ha assottigliato,* la maladie l'a aminci (*o* l'a fait maigrir) || **assottigliàrsi,** *v.r.* **1.** (*diminuire*) se réduire*, diminuer: *il mio capitale si è assottigliato,* mon capital s'est réduit (*o* a diminué) **2.** (*dimagrire*) s'amincir.
Assuàn, *no.pr.f.* (*geog.*) Assouan.
assuefàre, *v.t.* accoutumer || **assuefàrsi,** *v.r.* s'accoutumer.
assuefàtto, *ag.* accoutumé.
assuefazióne, *s.f.* accoutumance || *non dà* —, (*sulle confezioni dei medicinali*) n'entraîne pas d'accoutumance.
Assuèro, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Assuérus.
assuèto, *ag. letter.* per **assuefàtto.**
assùmere, *v.t.* **1.** assumer; (*addossarsi*) endosser; (*prendere su di sé*) prendre*: — *un nuovo incarico,* assumer une nouvelle charge; — *il comando della nave, del battaglione,* prendre le commandement du navire, du bataillon; *me ne assumo tutta la responsabilità,* j'en endosse (*o* j'en assume *o* je prends sur moi) toute la responsabilité; *assumersi tutta la colpa,* se reconnaître entièrement coupable || — *la difesa di un imputato,* assumer la défense d'un accusé **2.** (*prendere*) prendre*: — *informazioni,* prendre des renseignements; — *in appalto,* prendre en adjudication || — *un atteggiamento disinvolto,* prendre un air dégagé; *comportandoti così, assumi un atteggiamento sbagliato,* en prenant cette attitude tu te trompes complètement (*o* tu fais fausse route) **3.** (*prendere alle proprie dipendenze*) engager*; (*operai*) embaucher: — *una segretaria,* engager une secrétaire; — *una donna di servizio,* engager une femme de ménage; — *un operaio,* embaucher un ouvrier **4.** (*innalzare*) élever*: *fu assunto al pontificato,* il fut élevé au pontificat **5.** (*ammettere per ipotesi*) admettre*; (*supporre*) supposer.
Assùnta, l', *s.f.* (*teol.*) **1.** Notre-Dame de l'Assomption **2.** (*festa*) l'Assomption.
assuntìvo, *ag.* assomptif*: *giudizio* —, jugement assomptif || *armi assuntive,* (*arald.*) armes assomptives.
assùnto, *p.p.* di **assùmere** ♦ *s.m.* **1.** thèse (*f.*); (*asserzione*) assertion (*f.*): *sostenere un* —, soutenir une thèse **2.** (*letter.*) (*impegno*) engagement.
assuntóre, *s.m.* **1.** embaucheur **2.** (*appaltatore*) adjudicataire **3.** — *di stazione,* (*ferr.*) adjudicataire d'une (petite) gare.
assuntorìa, *s.f.* agence adjudicataire d'une petite gare de chemin de fer.
assunzióne[1], *s.f.* **1.** (*di impiegati, ecc.*) engagement (*m.*); (*di operai*) embauche, embauchage (*m.*): — *in prova,* engagement à l'essai; — *definitiva,* engagement définitif; — *obbligatoria,* engagement obligatoire; — *a termine, a tempo determinato,* engagement pour une période déterminée; — *a tempo indeterminato,* engagement pour une période indéterminée **2.** (*di un incarico*) prise en charge **3.** (*avvento*) avènement (*m.*); (*ascesa*) accession: — *al trono,* avènement (*o* accession) au trône; — *al pontificato,* avènement au pontificat **4.** *l'Assunzione,* (*teol.*) l'Assomption || *festa dell'Assunzione,* fête de l'Assomption **5.** (*dir.*) audition.
Assunzióne[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Assomption.
assunzionìsta, *s.m.* (*eccl.*) assomptionniste.
assurdaménte, *av.* absurdement.
assurdità, *s.f.* absurdité: *l'— di una situazione,* l'absurdité d'une situation; *dire delle* —, dire (*o* conter) des absurdités.
assùrdo, *ag.* e *s.m.* absurde || *dimostrazione per* —, (*mat. fil.*) démonstration par l'absurde.
assùrgere, *v.i.* (*innalzarsi*) s'élever*; (*essere innalzato*) être* élevé; *la poesia dialettale può — a digni-*

tà d'arte, la poésie dialectale peut s'élever au niveau de l'art; — *a un'alta carica*, être élevé à une haute charge.

assùrto, *p.p.* di **assùrgere**.

àsta, *s.f.* **1.** (*di bandiera, di lancia*) hampe; (*di bilancia*) fléau* (*m.*); (*di tram*) trolley (*m.*); (*di compasso, occhiali*) branche; (*di penna*) tige; (*di ombrello*) canne || *arma in* —, arme d'hast || — *di perforazione*, (*tec. mineraria*) tige de sonde (*o* de forage) || — *indicatrice livello olio*, (*mec.*) jauge d'huile || — *della vela*, (*mar.*) livarde; — *di fiocco*, (*mar.*) bâton de foc; — *di controfiocco*, (*mar.*) bout dehors de clinfoc; — *di posta*, (*mar.*) tangon **2.** (*attrezzo ginnico*) perche: *salto con l'*—, saut à la perche **3.** (*vendita all'*) —, (vente aux) enchères, vente à l'encan, vente publique: *avviso d'*—, annonce de vente publique; *bandire un'*—, annoncer une vente aux enchères; *banditore d'*—, commissaire-priseur; — *fallimentare*, vente aux enchères après faillite; — *giudiziaria*, vente publique judiciaire; *casa delle aste*, hôtel des ventes; *mettere, vendere all'*—, mettre, vendre aux enchères; *l'*— *è andata deserta*, personne ne s'est présenté aux enchères **4.** *pl.* (*primo esercizio di scrittura*) bâtons (*m.*): *fare le aste*, faire des bâtons **5.** (*di consonante*) hampe **6.** (*arma antica*) haste, lance.

àstaco, *s.m. letter.* per **gàmbero** *nel significato* **2** || **àstaci**, *s.m.pl.* (*zool.*) astacidés.

astànte, *s.m.* **1.** *pl.* assistance (*f.sing.*): *si rivolse agli astanti*, il s'adressa à l'assistance **2.** (*medico di guardia*) médecin de garde, médecin de service.

astanterìa, *s.f.* salle de garde.

astàrio, *s.m.* (*st. romana*) hastaire.

Astàrte, *no.pr.f.* (*mit.*) Astarté.

astàtico, *ag.* (*fis.*) astatique.

astàto[1], *ag.* **1.** armé d'une lance **2.** (*bot.*) hasté ♦ *s.m.* (*st. romana*) hastaire.

àstato[2], *s.m.* (*chim.*) astate.

astèmio, *ag.* e *s.m.* abstème: *sono* —, je ne bois jamais d'alcool.

astenére, *v.t.* (*letter.*) retenir* || **astenérsi**, *v.r.* s'abstenir*: — *da ogni commento*, s'abstenir de tout commentaire; — *dal manifestare la propria disapprovazione*, s'abstenir de manifester sa désapprobation; — *dal vino, dal caffè*, s'abstenir de boire du vin, du café; — *dal fumo*, s'abstenir de fumer || — *dal voto*, s'abstenir de voter || *nel dubbio, astienti*, dans le doute, abstiens-toi.

astenìa, *s.f.* (*med.*) asthénie.

astènico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) asthénique.

astenopìa, *s.f.* (*med.*) asthénopie.

astensióne, *s.f.* abstention: — *dal voto*, abstention; — *dall'alcool*, abstention de toute boisson alcoolique || — *del giudice*, (*dir.*) déport (*o* abstention) du juge.

astensioniʃmo, *s.m.* (*neol. pol.*) abstentionnisme.

astensionìsta, *ag.* e *s.m.* (*neol. pol.*) abstentionniste.

astergènte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) abstergent.

astèrgere, *v.t.* **1.** essuyer*; (*med.*) absterger* || — *il calice*, (*eccl.*) essuyer le calice **2.** (*letter.*) (*cancellare*) effacer*.

astèria, *s.f.* (*zool. min.*) astérie.

asterisco, *s.m.* **1.** (*tip.*) astérisque **2.** (*breve articolo di giornale*) entrefilet.

asteriʃmo, *s.m.* **1.** *ant.* per **costellazióne** **2.** (*ott.*) astérisme.

asteròide, *s.m.* (*astr.*) astéroïde.

asteroidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) astérides (*f.*).

astersióne, *s.f.* **1.** (*med.*) abstersion: *l'*— *di una ferita*, l'abstersion d'une blessure **2.** (*eccl.*) purification: *l'*— *del calice*, la purification du calice || *con la confessione si ottiene l'*— *dai peccati*, (*fig.*) par la confession, on obtient l'absolution de ses péchés.

astersìvo, *ag.* (*med.*) abstersif*.

astèrso, *p.p.* di **astèrgere**.

Astianàtte, *no.pr.m.* (*lett.*) Astyanax.

asticciòla, asticciuòla, *s.f.* **1.** (*piccola asta*) baguette, bâtonnet (*m.*) **2.** (*di penna*) porte-plume* (*m.*); (*di pennello*) ente.

àstice, *s.m.* (*zool.*) homard.

asticèlla, *s.f.* **1.** (*piccola asta*) baguette, bâtonnet (*m.*) **2.** (*sport*) barre.

astigiàno, *ag.* d'Asti ♦ *s.m.* habitant d'Asti.

astigmàtico, *ag.* e *s.m.* (*ott. med.*) astigmate.

astigmatiʃmo, *s.m.* (*ott. med.*) astigmatisme.

astìle, *ag.* *croce* —, croix de procession ♦ *s.m.* (*letter.*) (*lancia*) lance (*f.*).

àstilo, *ag.* (*arch.*) sans colonnes.

astinènte, *ag.* abstinent.

astinènza, *s.f.* abstinence: *giorni d'*—, jours d'abstinence; *fare* —, observer l'abstinence.

àstio, *s.m.* rancœur (*f.*), rancune (*f.*): *avere dell'*— *per, verso, contro qlcu.*, avoir de la rancœur (*o* de la rancune) contre qqn.

astiosaménte, *av.* avec rancune, avec hostilité.

astiosità, *s.f.* rancœur, rancune, hostilité.

astióso, *ag.* rancunier*; (*pieno d'odio*) haineux*: *carattere* —, caractère rancunier; *è di indole astiosa*, il a une nature haineuse; *parlava con un tono* —, il parlait d'un ton haineux.

astìsta, *s.m.* (*sport*) sauteur à la perche.

Astòlfo, *no.pr.m.* Astolphe.

astóre, *s.m.* (*zool.*) autour.

àstracan, *s.m.* *V.* **astrakàn**.

astràgalo, *s.m.* **1.** (*anat. arch. bot.*) astragale **2.** (*gioco*) *V.* **aliòsso**.

astrakàn, *s.m.* astrakan, astracan.

astràle, *ag.* astral*: *corpo* —, corps astral.

astràrre, *v.t.* **1.** abstraire*: — *l'universale dal particolare*, abstraire l'universel du particulier **2.** (*allontanare, distogliere*) détourner: — *la mente dal lavoro*, détourner son esprit du travail ♦ *v.i.* faire* abstraction: *devi giudicare astraendo dai tuoi sentimenti*, tu dois juger en faisant abstraction de tes sentiments || **astràrsi**, *v.r.* s'abstraire*: *riesce ad* — *anche in mezzo al rumore*, il arrive à s'abstraire même au milieu du bruit.

astrattaménte, *av.* abstraitement.

astrattézza, *s.f.* caractère abstrait.

astrattiʃmo, *s.m.* (*st. arte*) art abstrait.

astrattìsta, *s.m.* e *ag.* (*arte*) abstrait: (*pittore*) —, (peintre) abstrait.

astràtto, *p.p.* di **astràrre** ♦ *ag.* **1.** abstrait: *un'idea astratta*, une idée abstraite || *scienze astratte*, sciences abstraites || *arte astratta*, art abstrait; *un pittore* —, un peintre abstrait || *sostantivo* —, (*gramm.*) nom abstrait; *numero* —, (*mat.*) nombre abstrait **2.** (*letter.*) (*divagato*) abstrait, rêveur* ♦ *s.m.* abstrait || *in* —, abstraitement.

astrazióne, *s.f.* abstraction (*in tutti i significati*): *perdersi in astrazioni*, se perdre dans des abstractions || *fare* — *da*, faire abstraction de; *facendo* — *da*, abstraction faite de.

Astrèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Astrée.

astrétto, *p.p.* di **astrìngere**.

astringènte, *ag.* e *s.m.* (*med.*) astringent.

astrìngere, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*costringere*) astreindre*, contraindre* **2.** (*med.*) resserrer.

àstro[1], *s.m.* astre || *è un* — *di prima grandezza nel mondo della lirica*, (*fig.*) c'est un des grands noms de l'opéra.

àstro[2], *s.m.* (*bot.*) aster: *l'*— *della Cina*, l'aster de Chine.

astrochìmica, *s.f.* astrochimie.

astrodinàmica, *s.f.* astrodynamique.

astrofìʃica, *s.f.* astrophysique.

astrofìʃico, *ag.* astrophysique ♦ *s.m.* astrophysicien.

astrofotografìa, *s.f.* astrophotographie.

astrògrafo, *s.m.* (*astr.*) lunette (*f.*) photographique.

astrolàbio, *s.m.* (*astr.*) astrolabe.

astrolàtra, *s.m.* astrolâtre.

astrolatrìa, *s.f.* astrolâtrie.

astrologàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** s'adonner à l'astrologie; prédire* l'avenir d'après l'astrologie **2.** (*lambiccarsi il cervello*) se creuser la tête **3.** (*almanaccare*) rêvasser.

astrologìa, *s.f.* astrologie: — *genetliaca, giudiziaria, naturale,* astrologie généthliaque, judiciaire, naturelle.

astrologicaménte, *av.* astrologiquement.

astrològico, *ag.* astrologique.

astròlogo, *s.m.* **1.** astrologue **2.** (*indovino*) devin || *crepi l'— !,* (*scherz.*) au diable l'oiseau de mauvais augure !

astromanzìa, *s.f.* astromancie.

astrometrìa, *s.f.* astrométrie.

astròmetro, *s.m.* (*astr.*) astromètre.

astronàuta, *s.m.* (*neol.*) astronaute.

astronàutica, *s.f.* (*neol.*) astronautique.

astronàutico, *ag.* astronautique.

astronàve, *s.f.* (*neol.*) astronef (*m.*).

astronomìa, *s.f.* astronomie.

astronomicaménte, *av.* astronomiquement.

astronòmico, *ag.* **1.** astronomique: *osservazione astronomica,* observation astronomique **2.** (*fig. fam.*) astronomique: *prezzo —,* prix astronomique.

astrònomo, *s.m.* astronome.

astruʃàggine, *s.f.* *V.* **astruʃerìa**.

astruʃaménte, *av.* d'une manière obscure.

astruʃerìa, astruʃità, *s.f.* **1.** obscurité: *l'— del suo stile,* l'obscurité de son style **2.** (*discorso astruso*) discours obscur; (*dottrina astrusa*) doctrine obscure.

astrùʃo, *ag.* abstrus; (*oscuro*) obscur: *un ragionamento —,* un raisonnement obscur.

astùccio, *s.m.* **1.** étui: — *di cuoio, di cartone,* étui de cuir, de carton; — *degli occhiali,* étui à lunettes; — *delle sigarette,* étui à cigarettes (*o* porte-cigarettes); — *del violino,* étui (*o* boîte) à violon; — *per le forbici,* étui à ciseaux; — *per gli aghi,* — *porta aghi,* aiguillier; — *portapenne,* plumier; — *di ferri chirurgici,* trousse de chirurgien; — *da lavoro,* (*per lavori di cucito*) trousse de couture; — *per la manicure,* onglier (*o* trousse de manucure) **2.** (*bot.*) étui: — *midollare,* étui médullaire **3.** — (*dell'asse portaelica*), (*mar.*) (*sulle navi a un'elica*) tube d'étambot; (*sulle navi à più eliche*) tube de sortie.

Astùrie, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Asturies.

astutaménte, *av.* astucieusement.

astutézza, *s.f.* *V.* **astùzia**.

astùto, *ag.* **1.** (*dotato di astuzia*) malin, rusé, astucieux*: *uomo —,* homme malin (*o* rusé); *un sorriso —,* un sourire malin; — *come una volpe,* rusé comme un renard **2.** (*fatto con astuzia*) astucieux*: *risposta astuta,* réponse astucieuse.

astùzia, *s.f.* **1.** finesse; (*in senso peggiorativo*) astuce: *manovrare con —,* user de finesse **2.** (*idea, azione di persona astuta*) ruse, astuce: *le astuzie del mestiere,* les ruses (*o* les finesses) du métier; *valersi di piccole astuzie,* user de petites astuces || *astuzie di guerra,* ruses de guerre.

atabàgico, *s.m.* antidote contre l'intoxication tabagique.

atalànta, *s.f.* (*zool.*) vulcain (*m.*).

Atalarìco, *no.pr.m.* (*st.*) Athalaric.

Atalìa, *no.pr.f.* (*Bibbia lett.*) Athalie.

Atanàʃio, *no.pr.m.* (*st.*) Athanase.

atarassìa, *s.f.* (*fil.*) ataraxie.

atassìa, *s.f.* (*med.*) ataxie.

atàssico, *ag.* (*med.*) ataxique.

Ataùlfo, *no.pr.m.* (*st.*) Ataulphe.

atàvico, *ag.* atavique.

atavìʃmo, *s.m.* atavisme.

àtavo, *s.m.* **1.** (*padre del trisnonno*) père du trisaïeul **2.** *pl.* (*antenati*) ancêtres, aïeux.

ateìʃmo, *s.m.* athéisme.

ateìsta, *s.m.* *V.* **àteo**.

ateìstico, *ag.* athéistique.

atelettaʃìa, *s.f.* (*med.*) atélectasie.

atelier, *s.m.* (*fr.*) atelier.

atellàna, *s.f.* (*st. teat.*) atellanes (*pl.*).

atemàtico, *ag.* (*linguistica*) athématique.

Atèna, *no.pr.f.* (*mit.*) Athéna.

Atène, *no.pr.f.* (*geog.*) Athènes.

atenèo[1], *s.m.* **1.** (*in Grecia e Roma antica*) athénée **2.** (*società culturale*) académie (*f.*), athénée **3.** (*università*) université (*f.*).

Atenèo[2], *no.pr.m.* (*st.*) Athénée.

ateniése, *ag.* athénien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Athénien.

àteo, *ag.* e *s.m.* athée.

atermàno, *ag.* (*fis.*) athermane.

atèrmico, *ag.* (*fis.*) athermique.

ateròma, *s.m.* (*med.*) athérome.

ateʃìno, *ag.* (*alto-*) —, de la vallée de l'Adige ♦ *s.m.* (*alto-*) —, habitant du Haut-Adige.

Àthos, *no.pr.m.* (*geog.*) Athos.

atìpico, *ag.* (*scient.*) atypique.

atlànte[1], *s.m.* **1.** atlas: — *geografico, storico, linguistico,* atlas géographique, historique, linguistique || — *anatomico,* atlas anatomique **2.** (*anat.*) atlas.

Atlànte[2], *no.pr.m.* (*mit. geog.*) Atlas.

atlàntico, *ag.* atlantique: *fauna, corrente atlantica,* faune, courant atlantique || *Oceano Atlantico,* Océan Atlantique || *Carta Atlantica,* (*pol.*) Charte de l'Atlantique || *Patto Atlantico,* (*pol.*) Pacte de l'Atlantique || **Atlàntico, l'**, *no.pr.m.* (*geog.*) l'Atlantique.

Atlàntide, *no.pr.f.* Atlantide.

atlantìʃmo, *s.m.* (*neol.*) (*pol.*) atlantisme.

atlantosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) atlantosaure.

atlèta, *s.m.* e *f.* athlète.

atlètica, *s.f.* **1.** athlétisme (*m.*): — *leggera,* jeux du stade; — *pesante,* (*sollevamento pesi*) haltérophilie; (*lotta*) lutte **2.** (*ant.*) athlétique.

atleticaménte, *av.* athlétiquement.

atlètico, *ag.* athlétique: *muscolatura atletica,* musculature athlétique; *esercizi atletici,* exercices athlétiques.

atletìʃmo, *s.m.* athlétisme.

atmosfèra, *s.f.* **1.** atmosphère (*anche fig.*) **2.** (*fis.*) atmosphère.

atmosfèrico, *ag.* atmosphérique.

atòllo, *s.m.* (*geog.*) atoll.

atomicità, *s.f.* (*fis.*) atomicité.

atòmico, *ag.* (*fis.*) atomique: *numero —,* nombre (*o* numéro) atomique; *peso —,* poids atomique; *energia, bomba atomica,* énergie, bombe atomique; *pila atomica,* pile atomique; *centrale atomica,* centre atomique; *sottomarino —,* sous-marin atomique; *guerra atomica,* guerre atomique; *fungo —, pioggia atomica,* champignon atomique, pluie atomique || *una bionda atomica,* (*scherz.*) une blonde explosive.

atomìʃmo, *s.m.* (*st. fil.*) atomisme: *l'— psicologico,* l'atomisme mental.

atomìsta, *s.m.* (*st. fil.*) atomiste.

atomìstica, *s.f.* (*chim.*) atomistique.

atomìstico, *ag.* atomistique.

atomiʒʒàre, *v.t.* **1.** (*un liquido*) atomiser **2.** (*neol.*) (*distruggere con arma atomica*) atomiser.

atomiʒʒatóre, *s.m.* atomiseur, pulvérisateur.

atomiʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) atomisation.

àtomo, *s.m.* atome (*anche fig.*): *la scissione dell'—,* la fission (*o* scission) de l'atome; *l'uomo è un — nell'universo,* (*fig.*) l'homme est un atome dans l'univers || *grammo-atomo,* atome-gramme.

atonàle, *ag.* (*mus.*) atonal*.

atonalità, *s.f.* (*mus.*) atonalité.

atonìa, *s.f.* **1.** (*med.*) atonie **2.** (*fonetica*) absence d'accent tonique.

atònico, *ag.* (*med.*) atonique.

àtono, *ag.* **1.** (*fonetica*) atone: *vocali, sillabe atone,* voyelles, syllabes atones **2.** (*rar.*) (*med.*) atonique, atone.

atrabile, *s.f.* **1.** (*med.*) atrabile **2.** (*fig.*) mauvise humeur.

atrabiliàre, *ag.* atrabila

Atrèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Atrée

atrèplice, *s.m.* (*bot.*) atripiex.

atrepsìa, *s.f.* (*med.*) athrepsie.

atreʃìa, *s.f.* (*med.*) atrésie.

atrichìa, *s.f.* (*med.*) atrichie.

Atrìdi, *no.pr.pl.* (*st.*) Atrides.

àtrio, *s.m.* **1.** hall: *l'— di una stazione, di un albergo, di un teatro, di un palazzo,* le hall d'une gare, d'un hôtel, d'un théâtre, d'un édifice **2.** (*arch.*) vestibule; (*nelle case romane*) atrium **3.** (*anat.*) oreillette (*f.*).

atrioventricolàre, *ag.* (*anat.*) atrio-ventriculaire.

atrìplice, *s.m. V.* **atréplice.**

àtro, *ag.* (*letter.*) **1.** noir **2.** (*fig.*) ténébreux*, funeste.

atróce, *ag.* atroce: *un delitto —*, un crime atroce; *un dolore —*, une douleur atroce.

atroceménte, *av.* atrocement.

atrocità, *s.f.* atrocité: *l'— di un delitto,* l'atrocité d'un crime; *le — della guerra,* les atrocités de la guerre.

atrofìa, *s.f.* (*med.*) atrophie.

atròfico, *ag.* (*med.*) atrophique.

atrofizzàre, *v.t.* atrophier (*anche fig.*) || **atrofizzàrsi**, *v.r.* s'atrophier (*anche fig.*).

atrofizzàto, *ag.* atrophié.

àtropa, *s.f.* (*bot.*) atropa.

atropìna, *s.f.* (*chim.*) atropine.

atropìsmo, *s.m.* (*med.*) atropisme.

àtropo[1], *s.m.* (*zool.*) atropos.

Àtropo[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Atropos

attaccàbile, *ag.* attaquable.

attaccabottóni, *s.m.* e *f.* (*fam.*) crampon.

attaccabrìghe, *s.m.* querelleur, chicaneur ♦ *s.f.* querelleuse, chicaneuse.

attaccalìte, *s.m.* querelleur, chicaneur.

attaccaménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) accrochage **2.** (*fig.*) (*affetto*) attachement: *aveva un grande — per il nonno,* il avait beaucoup d'attachement pour son grand-père; *dimostra — al proprio lavoro,* il fait son travail avec beaucoup de zèle.

attaccànte, *ag.* attaquant ♦ *s.m.* **1.** attaquant **2.** (*sport*) attaquant, avant.

attaccapànni, *s.m.* portemanteau*.

attaccàre, *v.t.* **1.** accrocher: *— un quadro (al muro),* accrocher un tableau au mur; *— un lampadario (al soffitto),* accrocher (*o* suspendre) un lustre (au plafond) || *— i cavalli alla carrozza,* atteler les chevaux à la voiture || *sta sempre attaccato alle gonne della madre,* il est toujours accroché aux jupes de sa mère || *la sua vita è attaccata a un filo,* sa vie ne tient qu'à un fil **2.** (*fare aderire*) coller: *— un manifesto,* coller une affiche; *— un francobollo,* coller un timbre **3.** (*cucire*) coudre*: *— le maniche a un abito,* coudre les manches d'un vêtement; *— un bottone,* coudre un bouton || *ogni volta che l'incontro mi attacca un bottone,* (*fig. fam.*) chaque fois que je le rencontre, il me tient la jambe; *cerca sempre di — bottone con tutti,* (*fig. fam.*) il cherche toujours à engager la conversation avec tout le monde **4.** (*assalire*) attaquer (*anche fig.*): *i nemici attaccarono la città,* les ennemis attaquèrent la ville; *— il governo,* attaquer le gouvernement; *mi ha attaccato violentemente,* il m'a violemment attaqué **5.** (*intaccare*) attaquer **6.** (*dare inizio a*) attaquer: *— la marcia nuziale,* attaquer la marche nuptiale; *— un lavoro con entusiasmo,* (*fam.*) attaquer un travail avec enthousiasme || *oggi attacchiamo (il lavoro) alle quattro,* aujourd'hui nous commençons à quatre heures || *— battaglia,* (*mil.*) engager la bataille || *— discorso con qlcu.,* engager (*o* entamer) la conversation avec qqn. || *— lite con qlcu.,* se prendre de querelle avec qqn. **7.** (*trasmettere*) donner, passer: *il suo fratellino gli ha attaccato il morbillo,* son petit frère lui a passé la rougeole || *— il fuoco a ql.co.,* mettre le feu à qq.ch. || *mi ha attaccato il vizio del fumo,* avec lui, j'ai pris (*o* il m'a donné) la mauvaise habitude de fumer ♦ *v.i.* **1.** (*aderire*) prendre*, tenir*: *questa colla non attacca,* cette colle ne prend (*o* ne tient) pas || *bada che il riso non attacchi,* veille à ce que le riz n'attache pas **2.** (*attecchire*) prendre* (*anche fig.*): *la vite non ha attaccato,* la vigne n'a pas pris; *è una moda che non attaccherà,* c'est une mode qui ne prendra pas || *non attacca!,* (*fam.*) ça ne prend (*o* ne marche) pas! **3.** (*avere inizio*) commencer*: *il concerto attaccò con una suite di Bach,* le concert commença par une suite de Bach || *attacca a piovere,* (*fam.*) il commence à pleuvoir || **attaccàrsi**, *v.r.* **1.** se coller: *i fogli si sono attaccati,* les feuilles se sont collées **2.** (*appigliarsi*) s'accrocher (*anche fig.*): *— a un ramo,* s'accrocher à une branche || *— a un pretesto,* s'accrocher à un prétexte || *s'attacca al telefono per delle ore,* (*fam.*) elle est pendue au téléphone pendant des heures || *— al fiasco,* (*fam.*) lever le coude || *dove m'attacco muoio,* je meurs où je m'attache **3.** (*trasmettersi per contagio*) se transmettre*: *il raffreddore si attacca facilmente,* le rhume se transmet facilement **4.** (*affezionarsi*) s'attacher.

attaccatìccio, *ag.* **1.** poisseux*: *mani attaccaticce,* mains poisseuses (*o* collantes) **2.** (*fig. fam.*) (*di persona*) collant ♦ *s.m. sa di —,* ça a un petit goût de brûlé.

attaccàto, *ag.* attaché (*spec. fig.*): *è molto — alla sua famiglia,* il est très attaché à sa famille; *— alla vita,* attaché à la vie; *è molto — al denaro,* il tient beaucoup à l'argent.

attaccatùra, *s.f.* **1.** attache **2.** (*delle membra*) point (*m.*) d'attache **3.** (*della manica*) emmanchure **4.** (*dei capelli*) plantation.

attacchìno, *s.m.* **1.** colleur d'affiches, afficheur **2.** (*fam. region.*) (*attaccabrighe*) querelleur.

attàcco, *s.m.* **1.** (*mil.*) attaque (*f.*): *— di sorpresa,* attaque par surprise; *— aereo,* attaque aérienne; *formazione d'—,* formation d'attaque; *passare all'—,* passer à l'attaque; *sferrare un —,* déclencher une attaque; *ritornare all'—,* (*anche fig.*) revenir à l'assaut || *gli attacchi della critica furono violenti,* les attaques de la critique ont été violentes **2.** (*med.*) crise (*f.*): *— cardiaco, di fegato,* crise cardiaque, de foie; *— apoplettico,* attaque (d'apoplexie); *— di tosse,* quinte de toux; *è morto in seguito a un — del suo male,* il est mort à la suite d'une crise aiguë de sa maladie **3.** (*sport*) attaque (*f.*): *linea d'—,* ligne d'attaque **4.** (*di cavalli*) attelage: *— a quattro (cavalli),* attelage à quatre chevaux **5.** (*congegno d'attacco degli sci*) fixation (*f.*) **6.** (*elettr.*) prise (*f.*) de courant **7.** (*punto d'attaccatura*) attache (*f.*); (*delle maniche*) emmanchure (*f.*) **8.** (*fig.*) (*pretesto, appiglio*) prétexte **9.** (*mus.*) attaque (*f.*).

attagliàrsi, *v.r.* convenir*.

Àttalo, *no. pr.m.* (*st.*) Attalos, Attale.

attanagliàre, *v.t.* **1.** saisir avec des tenailles, serrer avec des tenailles **2.** (*stringere con forza*) serrer: *gli attanagliò la gola,* il lui serra la gorge avec force **3.** (*fig.*) tenailler: *essere attanagliato dal rimorso,* être tenaillé par le remords.

attardàrsi, *v.r.* s'attarder: *— per strada,* s'attarder en chemin.

attecchiménto, *s.m.* (*agr.*) enracinement.

attecchìre, *v.i.* **1.** s'enraciner, prendre*: *questi rosai attecchiscono bene,* ces rosiers prennent bien || *la vaccinazione ha attecchito bene,* la vaccination a pris **2.** (*fig.*) (*diffondersi, aver fortuna*) prendre*: *questa moda non attecchisce,* cette mode ne prend pas.

atteggiaménto, *s.m.* attitude (*f.*): *— provocante,* attitude provocante; *ha assunto un — favorevole,* il a pris une attitude favorable.

atteggiàre, *v.t.* **1.** prendre*, affecter (un air, une attitude): *atteggiò il volto a meraviglia,* il prit un air étonné; *aveva la bocca atteggiata a disprezzo,* sa bouche faisait une moue de mépris **2.** (*le mani, ecc.*) tenir* (ses mains, etc.) || **atteggiàrsi**, *v.r.* se poser (en), prendre* des airs (de), se donner des airs (de): *si atteggiava a vittima,* il se posait en victime (*o* il prenait des airs de victime *o* il jouait les victimes); *si atteggia a superuomo,* il prend (*o* il se donne) des airs de surhomme (*o* il joue au surhomme).

attempàto, *ag.* âgé, d'un certain âge.

attendaménto, *s.m.* campement; (*accampamento*) camp.

attendàrsi, *v.r.* camper.

attendènte, *s.m.* (*mil.*) ordonnance (*f.*).

attèndere, *v.t.* attendre*: *— l'arrivo di qlcu.,* attendre l'arrivée de qqn.; *attendo che abbia finito il suo discorso,* j'attends qu'il ait fini son discours; *verrò*

ad attenderti alla stazione, j'irai t'attendre à la gare; *uscì senza — risposta*, il sortit sans attendre la réponse; *ho ricevuto la risposta tanto attesa*, j'ai reçu la réponse si longtemps attendue || *attendiamo sollecita risposta e distintamente vi salutiamo*, (*nelle lettere commerciali*) en attendant (*o* dans l'attente d') une prompte réponse de votre part, nous vous prions d'agréer, Messieurs, nos salutations distinguées ♦ *v.i.* (*dedicarsi a, occuparsi di*) vaquer, s'occuper (de); (*applicarsi*) s'appliquer: — *alle occupazioni domestiche*, vaquer aux soins du ménage; — *ai propri affari, ai propri interessi*, s'occuper de ses affaires, de ses intérêts; — *agli studi*, s'appliquer aux études || — *a un bambino*, s'occuper d'un enfant.

attendìbile, *ag.* digne de foi: *una notizia, una testimonianza* —, une nouvelle, un témoignage digne de foi; *l'ho saputo da fonte* —, je le tiens de bonne source (*o* d'une source qui mérite confiance).

attendibilità, *s.f.* crédibilité.

attendìʃmo, *s.m.* (*neol.*) attentisme.

attendista, *ag.* e *s.m.* (*neol. pol.*) attentiste.

attenére, *v.i.* concerner ♦ *v.t.* (*letter.*) (*mantenere*) tenir*: — *una promessa*, tenir une promesse || **attenérsi**, *v.r.* **1.** s'en tenir*, suivre* (qq.ch.), se conformer: — *ai regolamenti*, se conformer aux règlements; — *ai consigli di qlcu.*, suivre les conseils de qqn.; — *alle istruzioni*, se tenir aux instructions; *attieniti ai fatti*, tiens-t'en aux faits **2.** (*rar.*) (*appoggiarsi*) se tenir*, s'appuyer*.

attentaménte, *av.* attentivement; (*con cura*) soigneusement.

attentàre, *v.i.* attenter; (*fig.*) porter atteinte: — *alla vita di qlcu.*, attenter à la vie de qqn.; *attentarono al re*, ils attentèrent à la vie du roi; — *all'onore di qlcu.*, porter atteinte à l'honneur de qqn. || — *all'onore di una donna*, (*tentare di sedurla*) attenter à l'honneur d'une femme || **attentàrsi**, *v.r.* (*azzardarsi, osare*) se risquer (à): *non s'attentò di parlare*, il ne s'est pas risqué à parler.

attentàto, *s.m.* attentat; (*fig.*) atteinte (*f.*): *sfuggire a un* —, échapper à un attentat; — *al re*, attentat contre le roi; — *alla sicurezza dello Stato*, attentat (*o* atteinte) à la sûreté de l'Etat; — *alla libertà*, atteinte à la liberté || — *al pudore*, attentat à la pudeur.

attentatóre, *s.m.* auteur de l'attentat: *l'— del principe*, l'auteur de l'attentat contre le prince.

attentatòrio, *ag.* (*rar.*) attentatoire.

attènti, *inter.* **1.** (*mil.*) garde à vous! **2.** (*in piedi!*) debout! ♦ *s.m.* (*mil.*) garde-à-vous*: *dare l'*—, ordonner le garde-à-vous; *mettersi, restare sull'*—, se mettre, rester au garde-à-vous || *mettere sull'*—, (*fig.*) tenir à distance.

attènto, *ag.* attentif*; (*diligente*) diligent; (*premuroso*) empressé: *spettatore* —, spectateur attentif; *operaio — e scrupoloso*, ouvrier diligent et scrupuleux; *le tue attente cure mi commuovono*, tes soins empressés me touchent; *dopo attenta lettura*, après une lecture attentive || *stai —!*, fais attention!; —*!*, attention!; *attenti al cane!*, attention au chien!

attenuaménto, *s.m.* atténuation (*f.*).

attenuànte, *ag.* atténuant ♦ *s.f.* (*dir.*) circonstance atténuante: *concedere le attenuanti*, accorder les circonstances atténuantes || *la tua colpa non ha attenuanti*, ta faute n'a pas d'excuses.

attenuàre, *v.t.* atténuer: — *un dolore*, atténuer une douleur; *nulla può — la sua colpa*, (*fig.*) rien ne peut atténuer sa faute || **attenuàrsi**, *v.r.* s'atténuer (*anche fig.*); (*affievolirsi*) s'affaiblir: *con il tempo i dolori si attenuano*, avec le temps, les douleurs s'atténuent; *la luce si attenua*, la lumière s'affaiblit.

attenuàto, *ag.* atténué.

attenuazióne, *s.f.* atténuation.

attenzióne, *s.f.* **1.** attention: *ascoltare con grande, con molta* —, écouter avec grande attention; *prestare scarsa — a ql.co.*, prêter peu d'attention (*o* ne pas faire grande attention) à qq.ch.; *concentrare l'— su ql.co.*, concentrer son attention sur qq.ch.; *svegliare, attirare, sviare l'— di qlcu.*, éveiller, attirer, détourner (*o* distraire) l'attention de qqn.: *fate* —, faites attention; *fa' — che scotta*, fais attention, ça brûle; *fate — che non vi veda*, faites attention qu'il ne vous voie pas (*o* à ce qu'il ne vous voie pas); *mettici un po' più di —!*, sois plus attentif à ce que tu fais! || —*!*, attention! (*o* prends, prenez garde!) || — *all'automobile!*, attention à la voiture! **2.** *pl.* (*premure, sollecitudini*) attentions, égards (*m.*): *è pieno di attenzioni per sua sorella*, il est plein d'égards pour sa sœur.

Atteóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Actéon.

attergàre, *v.t.* **1.** écrire* au dos (*o* au verso) **2.** (*apporre girata*) endosser.

attergàto, *ag.* (*comm.*) écrit au dos (*o* au verso) ♦ *s.m.* (*comm.*) note (*f.*) au dos.

àttero, *ag.* (*zool.*) aptère.

atterràggio, *s.m.* (*aer. mar.*) atterrissage: — *di fortuna*, atterrissage forcé; — *strumentale*, atterrissage sans visibilité; *carrello d'*—, train d'atterrissage.

atterràre, *v.t.* **1.** (*abbattere*) abattre*; (*una persona*) terrasser: — *un albero, un muro*, abattre un arbre, un mur; — *un avversario*, (*sport*) (*mandarlo al tappeto*) terrasser un adversaire **2.** (*fig.*) (*umiliare*) abattre*; (*prostrare*) atterrer, terrasser: — *l'orgoglio*, abattre l'orgueil; *quella tragedia lo ha atterrato*, cette tragédie l'a atterré (*o* terrassé) **3.** (*ant. lett.*) (*chinare verso terra*) baisser ♦ *v.i.* (*toccare terra*) atterrir.

atterrìre, *v.t.* frapper de terreur, terrifier || **atterrìrsi**, *v.r.* être* saisi de terreur.

atterrìto, *ag.* terrifié, frappé de terreur: *è rimasto — da quell'atroce spettacolo*, ce spectacle atroce l'a terrifié.

attésa, *s.f.* **1.** attente: *l'— non è stata lunga*, l'attente n'a pas été longue; *essere in — di qlcu., di ql.co.*, attendre qqn., qq.ch.; *essere in ansiosa* —, être dans une attente anxieuse || *in — di...*, dans l'attente de... **2.** (*aspettativa*) attente: *venir meno all'*—, ne pas répondre à l'attente; *deludere l'*—, décevoir l'attente.

attesìʃmo, *s.m.* e *deriv. V.* **attendìʃmo** e *deriv.*

attéso, *p.p.* di **attèndere** ♦ *ag.* (*ant.*) attentif*.

attesoché, attéso che, *l.cong.* attendu que.

attestàre[1], *v.t.* attester (*anche fig.*): — *la verità*, attester la vérité; *le sue parole attestano la sua bontà*, ses mots attestent sa bonté.

attestàre[2], *v.t.* **1.** (*mettere testa a testa*) abouter || — *un ponte alla riva*, fixer un pont aux deux rives **2.** (*mil.*) faire* prendre position || **attestàrsi**, *v.r.* (*mil.*) prendre* position.

attestàto, *s.m.* attestation (*f.*), certificat: *rilasciare un* —, délivrer une attestation (*o* un certificat); — *di buona condotta*, attestation de bonne conduite || — *di lode*, (*a scuola*) accessit || *in — di ql.co.*, en témoignage de qq.ch.

attestazióne, *s.f.* **1.** attestation: — *giurata*, attestation sous serment **2.** (*dimostrazione*) témoignage (*m.*): — *di stima*, témoignage d'estime.

Àttica, *no.pr.f.* (*geog.*) Attique.

atticciàto, *ag.* trapu.

atticìʃmo, *s.m.* atticisme (*anche fig.*).

atticìsta, *s.m.* atticiste (*anche fig.*).

attici33àre, *v.i.* parler avec élégance; écrire* avec élégance.

àttico[1], *ag.* attique: *scrittore* —, écrivain attique; *vaso* —, vase grec || *sale* —, sel attique ♦ *s.m.* (*arch.*) attique.

attico[2], *s.m.* (*arch.*) **1.** (*fastigio*) attique **2.** (*appartamento*) appartement.

attiepidìre, *v.t. V.* **intiepidìre**.

attiguità, *s.f.* contiguïté.

attìguo, *ag.* contigu*: *la stanza attigua*, la chambre contiguë (*o* voisine); *il suo studio era — al salotto*, son bureau était contigu au salon; *il giardino è — alla casa*, le jardin se trouve à côté de la maison || *fondo* —, propriété attenante.

Àttila, *no.pr.m.* (*st.*) Attila.

Attìlio, *no.pr.m.* (*st.*) Attilius || — *Regolo*, Attilius Régulus.

attillàre, *v.t.* parer, pomponner || **attillàrsi,** *v.r.* se parer, se pomponner.

attillàto, *ag.* **1.** collant: *un abito* —, une robe collante (*o* qui moule le corps); *calzoni attillati*, un pantalon collant **2.** (*azzimato*) tiré à quatre épingles.

àttimo, *s.m.* instant: *in pochi attimi tutto finì*, au bout de quelques instants (*o* d'un moment), tout fut fini; *aspettate un* —, attendez un instant (*o* une minute); *è questione di pochi attimi*, c'est l'affaire de quelques minutes (*o* instants); *ha finito in un* —, il a fini en un clin d'œil; *nell'— stesso in cui...*, à l'instant même où... || *di — in* —, d'un moment à l'autre || *cogliere l'— fuggente*, saisir l'instant qui passe.

attinènte, *ag.* relatif*: *questa è la pratica — al processo*, voilà le dossier relatif au procès; *mansioni attinenti a una carica*, obligations inhérentes à une charge; *domanda non — all'argomento*, question qui n'a rien à voir avec le sujet (*o* qui n'a aucun rapport avec le sujet) ♦ *s.m.* (*ant.*) (*parente*) parent; (*amico*) ami.

attinènza, *s.f.* **1.** rapport (*m.*): *non c'è nessuna — tra questi due casi*, il n'y a aucun rapport entre ces deux cas **2.** *pl.* (*annessi*) annexes **3.** (*rar.*) (*relazione di parentela*) lien (*m.*).

attìngere, *v.t.* **1.** puiser (*anche fig.*): — *l'acqua dal pozzo*, puiser l'eau au puits; — *acqua al ruscello*, puiser l'eau dans le ruisseau || — *notizie da fonte sicura*, tenir des nouvelles d'une source sûre; — *esempi da testi antichi*, puiser des exemples dans des textes anciens; *l'autore ha attinto da varie fonti*, l'auteur a puisé à différentes sources || *ho attinto forza dalle sue parole*, j'ai puisé de la force dans ses paroles **2.** (*letter.*) atteindre* (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*letter.*) (*toccare, raggiungere*) atteindre* (*spec. fig.*): — *alla perfezione*, atteindre à la perfection.

attingitóio, *s.m.* puisette (*f.*).

attìnia, *s.f.* (*zool.*) actinie.

attinicità, *s.f.* (*chim.*) actinisme (*m.*).

attìnico, *ag.* (*chim.*) actinique.

attìnide, *s.m.* (*chim.*) actinide.

attìnio, *s.m.* (*chim.*) actinium.

attinometrìa, *s.f.* (*fis.*) actinométrie.

attinòmetro, *s.m.* (*fis.*) actinomètre.

attinopterìgi, *s.m.pl.* (*zool.*) actinoptérygiens.

attinoterapìa, *s.f.* (*med.*) actinothérapie.

attìnto, *p.p.* di **attìngere.**

attiràre, *v.t.* attirer (*anche fig.*): *la calamita attira il ferro*, l'aimant attire le fer; *il miele attira le mosche*, le miel attire les mouches; *la sua commedia attira un gran pubblico*, sa pièce attire beaucoup de monde; — *qlcu. con belle promesse*, attirer (*o* allécher) qqn. par de belles promesses; *il suo modo di agire gli attirerà delle inimicizie*, ses procédés lui attireront (*o* vaudront) des inimitiés; *attirarsi il disprezzo di qlcu.*, s'attirer (*o* provoquer) le mépris de qqn.; *attirarsi un biasimo, dei rimproveri*, s'attirer (*o* encourir) un blâme, des reproches || *il teatro mi attira più del cinema*, (*fam.*) le théâtre m'attire plus que le cinéma || *questo film mi attira*, (*fam.*) ce film me tente.

attitudinàle, *ag.* d'aptitude: *esame* —, test d'aptitude.

attitùdine, *s.f.* **1.** (*disposizione mentale per ql.co.*) aptitude, disposition: *avere — per lo studio*, avoir des dispositions pour l'étude; *non ha — per la musica*, il n'a aucune aptitude pour la musique **2.** (*atteggiamento, posizione del corpo*) attitude:.

attivaménte, *av.* activement.

attivànte, *ag.* (*chim.*) activant, activeur.

attivàre, *v.t.* **1.** activer: — *la circolazione del sangue*, activer la circulation du sang; — *i lavori*, activer les travaux **2.** (*chim.*) activer: *carbone attivato*, charbon activé **3.** (*mil.*) amorcer*: — *una mina*, amorcer une mine.

attivatóre, *s.m.* (*chim.*) activeur, activant.

attivazióne, *s.f.* **1.** mise en activité: *l'— di un tronco ferroviario*, la mise en activité d'une ligne de chemin de fer **2.** (*scient.*) activation.

attivìʃmo, *s.m.* activisme.

attivìsta, *s.m.* e *f.* e *ag.* activiste.

attivìstico, *ag.* **1.** activiste **2.** (*attivo*) actif*.

attività, *s.f.* **1.** activité: *è un uomo di grande* —, c'est un homme d'une activité débordante; *fabbrica in piena* —, usine en pleine activité; *vulcano in* —, volcan en activité; — *fisica, intellettuale*, activité physique, intellectuelle || — *spontanea*, (*psic.*) activité spontanée **2.** (*lavoro*) activité, travail (*m.*), profession, métier (*m.*): *svolge da tempo quest'*—, il y a déjà longtemps qu'il exerce cette profession (*o* ce métier); *ha molteplici* —, il a de multiples occupations || — *di servizio*, activité de service || *sfera, campo di* —, champ d'action **3.** (*comm.*) actif (*m.*): *le — e le passività di una ditta*, l'actif et le passif d'une firme **4.** (*scient.*) activité: — *ottica*, activité optique.

attivi33àre, *v.t.* (*neol.*) (*spec. econ. pol.*) rendre* actif*.

attìvo, *ag.* **1.** actif*: *uomo* —, homme actif; *vita attiva*, vie active; *prendere parte attiva a un'impresa*, prendre une part active dans une affaire; *popolazione attiva*, population active; *impiegato in servizio* —, employé en service || *vulcano* —, volcan en activité || *scuola attiva*, (*pedagogia*) enseignement actif **2.** (*gramm.*) actif*: *forma attiva del verbo*, forme active du verbe **3.** (*comm.*) actif*: *commercio* —, commerce actif; *azienda attiva*, affaire rentable || *interessi attivi*, intérêts à recevoir || *cambiale attiva*, effet à recevoir **4.** (*mil.*) actif*: *servizio* —, service actif; *ufficiale in servizio* —, officier d'active **5.** (*scient.*) actif*: *corrente attiva*, (*elettr.*) courant actif; *carbone* —, (*chim.*) charbon activé ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) actif: — *e passivo*, actif et passif; *mettere all'*—, inscrire à l'actif; *avere al proprio* —, (*fig.*) avoir à son actif **2.** (*gramm.*) actif: *verbo all'*—, verbe à l'actif.

attizzaménto, *s.m.* attisage, attisement.

attizzàre, *v.t.* attiser (*anche fig.*): — *il fuoco*, attiser le feu; — *gli odi, la discordia, le passioni*, attiser la haine, la discorde, les passions.

attizzatóio, *s.m.* tisonnier; (*tec.*) attisoir.

attizzatóre, *s.m.* fomentateur* || **attizzatrìce,** *s.f.* fomentatrice.

àtto[1], *s.m.* **1.** acte: — *eroico*, acte (*o* action) héroïque; — *di coraggio*, acte de courage (*o* de bravoure); — *di giustizia*, acte de justice; *giudicare qlcu. dai suoi atti*, juger qqn. d'après (*o* selon *o* à) ses actes || *non commettere atti impuri*, tu ne commettras pas d'actes impurs || *fare — di presenza*, faire acte de présence || *fare — di sottomissione*, faire acte de soumission || *pagare all'— della consegna*, payer à la livraison; *all'— dell'ordinazione*, à la commande (*o* au moment de la commande) || *all'— della partenza*, au moment du départ || *all'— pratico*, en pratique || *l'inflazione in* —, l'inflation en cours || *mettere, tradurre in* —, mettre à exécution (*o* réaliser) || *Atti degli apostoli*, Actes des apôtres **2.** (*gesto*) geste: *un — di collera*, un geste de colère; *fece — di colpirlo*, il fit le geste de le frapper; *lo raffigurò nell'— di scrivere*, il l'a représenté en train d'écrire; *fare — di scappare*, faire mine de s'enfuir **3.** (*manifestazione*) acte: — *d'amicizia, di stima*, geste d'amitié, d'estime; — *di fede*, acte de foi || *gli ho dato — della sua buonafede*, j'ai dû reconnaître sa bonne foi || *atto di dolore*, (*relig.*) acte de contrition **4.** (*fil.*) acte: *in potenza e in* —, en puissance et en acte; — *puro, gratuito*, acte pur, gratuit || — *riflesso*, (acte) réflexe **5.** (*dir.*) acte; *pl.* (*documenti*) actes, pièces (*f.*): — *di morte*, acte de décès; — *d'accusa*, acte d'accusation; — *esecutivo*, acte exécutoire; *redigere, stendere un — notarile*, dresser un acte notarié; — *di vendita*, acte de vente; *gli atti di un processo*, les pièces d'un procès; *gli atti del convegno*, les actes de l'assemblée || *fare gli atti a qlcu.*, actionner qqn. || *passare, mettere agli atti*, classer || *prendere* —, (*anche fig.*) prendre acte || *atti del parlamento*, actes du parlement **6.** (*teat.*) acte: *commedia in tre atti*, comédie en trois actes; — *unico*, pièce en un acte || *l'ultimo — della tragedia europea*, (*fig.*) le dernier acte de la tragédie européenne.

àtto[2], *ag.* apte, bon* (pour): *essere — al lavoro*,

être apte au travail; *provvedimento — a eliminare le lungaggini della burocrazia*, mesure propre à éliminer les lenteurs de la bureaucratie || *— alle armi*, apte au service militaire.

attònito, *ag.* stupéfait: *volto —*, visage stupéfait (*o* effaré); *occhi attoniti*, des yeux hagards.

attòrcere, *v.t.* retordre*.

attorcigliaménto, *s.m.* entortillement.

attorcigliàre, *v.t.* tortiller; (*avvolgere*) enrouler: *— una fune*, tortiller une corde; *attorcigliò la lunga treccia intorno al capo*, elle enroula sa longue tresse autour de sa tête; *si attorcigliava i baffi con aria perplessa*, il tortillait sa moustache d'un air perplexe || **attorcigliàrsi**, *v.r.* s'entortiller, s'enrouler: *l'edera si attorciglia intorno alla quercia*, le lierre s'entortille (*o* s'enroule) autour du chêne.

attóre, *s.m.* **1.** acteur (*anche fig.*); (*di tragedia*) tragédien; (*di commedia*) comédien: *— non professionista*, acteur non professionnel (*o* amateur); *attore giovane*, jeune premier; *primo —*, acteur principal; (*—*) *comico*, acteur comique; *— cinematografico*, acteur (*o* artiste) de cinéma || *per vent'anni Napoleone fu il principale — sulla scena europea*, pendant vingt ans, Napoléon joua le premier rôle sur la scène européenne **2.** (*dir.*) requérant, demandeur.

attorèllo, *s.m.* (*spreg.*) cabotin.

attorniàre, *v.t.* **1.** entourer; (*accerchiare*) cerner: *— un collega per complimentarlo*, entourer un collègue pour le féliciter; *— il nemico*, cerner l'ennemi **2.** (*fig.*) (*circuire*) circonvenir* || **attorniàrsi**, *v.r.* s'entourer: *— d'amici*, s'entourer d'amis.

attórno, *av.* (*non esiste versione diretta; si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *per alcuni chilometri —*, sur quelques kilomètres à la ronde; *abitano qui —*, ils habitent tout près d'ici (*o* dans les environs); *da qualche tempo degli zingari girano qui —*, depuis quelque temps, des bohémiens rôdent dans les parages || *andare —*, (*aggirarsi*) rôder; (*bighellonare*) flâner || *— —*, *tutt'—*, tout autour || **attorno a**, *l.prep.* autour de: *— al tavolo, al giardino*, autour de la table, du jardin; *le mura — alla città*, les remparts entourant la ville; *sedevano — al fuoco*, ils étaient assis devant le feu; *ciò che accade — a noi*, ce qui se passe autour de nous; *guardarsi —*, (*anche fig.*) regarder autour de soi; *stare, girare — a qlcu.*, (*fig.*) tourner autour de qqn.; faire la cour à qqn.; *girare — a un argomento*, (*fam.*) tourner autour d'une question || **d'attorno**, *l.av.* *V.* **dattórno**.

attortigliàre, *v.t.*, **attortigliàrsi**, *v.r.* *V.* **attorcigliàre, attorcigliàrsi**.

attòrto, *p.p.* di **attòrcere** ♦ *ag.* tordu: *colonna attorta*, colonne torse.

attorùccio, attorùcolo, *s.m.* *V.* **attorèllo**.

attossicaménto, *s.m.* (*letter.*) empoisonnement.

attossicànte, *ag.* empoisonnant.

attossicàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*avvelenare*) empoisonner, intoxiquer (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*corrompere*) empoisonner.

attraccàre, *v.t.* e *i.* (*mar.*) accoster.

attràcco, *s.m.* (*mar.*) **1.** (*l'attraccare*) accostage **2.** (*il luogo in cui si attracca*) quai.

attraènte, *ag.* attrayant.

attrappìre, *v.t.* *V.* **rattrappìre**.

attràrre, *v.t.* attirer: *— la simpatia, l'attenzione di qlcu.*, attirer la sympathie, l'attention de qqn.; *sentirsi attratto da qlcu.*, se sentir attiré par qqn.: *quel progetto non lo attrae*, ce projet ne le séduit pas.

attrattìva, *s.f.* **1.** attrait (*m.*), attraction: *l'— della novità*, l'attrait de la nouveauté || *esercitare un'— su qlcu.*, exercer une attraction sur qqn. **2.** *pl.* (*insieme delle qualità che attraggono*) attraits (*m.*).

attrattìvo, *ag.* (*letter.*) attractif* (*anche fig.*).

attràtto, *p.p.* di **attràrre** ♦ *s.m.* (*ant.*) estropié.

attraversàbile, *ag.* traversable.

attraversaménto, *s.m.* **1.** traversée (*f.*): *l'— di un fiume*, la traversée d'un fleuve **2.** (*luogo dove si attraversa*) passage: *— pedonale*, passage clouté (*o* à piétons) **3.** (*rar.*) (*incrocio di vie*) carrefour.

attraversànte, *ag.* (*arald.*) brochant.

attraversàre, *v.t.* **1.** traverser (*anche fig.*): *il ruscello attraversa il parco*, le ruisseau traverse le parc; *— la strada*, traverser la rue; *— la strada a qlcu.*, (*fig.*) barrer le passage à qqn.; *un veicolo ci attraversò la strada*, un véhicule nous coupa le chemin || *un brutto pensiero mi attraversò la mente*, (*fig.*) une mauvaise pensée me traversa l'esprit || *— un periodo difficile*, (*fig.*) traverser une période difficile **2.** (*passare al di là, varcare*) traverser, franchir, passer: *— le Alpi*, traverser (*o* passer *o* franchir) les Alpes; *— le linee nemiche*, traverser (*o* franchir) les lignes ennemies **3.** (*rar.*) (*mettere di traverso*) mettre* de travers **4.** (*fig.*) (*ostacolare*) contrarier || **attraversàrsi**, *v.r.* (*ant. lett.*) (*mettersi di traverso*) se mettre* en travers.

attraversàta, *s.f.* traversée.

attraversàto, *ag.* (*arald.*) traversé.

attravèrso, *prep.* **1. à travers**; (*spec. incontrando resistenza*) **au travers de**: *la luce filtrava — le imposte*, la lumière filtrait à travers les volets; *guardare ql.co. — una lente*, regarder qq.ch. à travers une loupe; *il proiettile passò — la parete*, le projectile passa au travers de la cloison; *passare — i campi*, passer à travers champs; *farsi strada — la folla*, se frayer un chemin à travers la foule; *aprirsi un varco — le linee nemiche*, s'ouvrir un passage au travers de l'ennemi; *si giunse a un risultato soddisfacente — grandi difficoltà*, (*fig.*) à travers de grandes difficultés, on parvint à un résultat satisfaisant || *— i secoli*, à travers les siècles **2.** (*trasversalmente*) **en travers**: *misero barriere — la strada*, on plaça des barrières en travers de la route **3.** (*tramite*) **par**; (*riferito solo a persona*) **par l'intermédiaire de**: *— la radio, la televisione*, par la radio, par la télévision; *l'ho ottenuto — un amico*, je l'ai obtenu par l'intermédiaire d'un ami ♦ *av.rar.* per **travèrso, a**.

attrazióne, *s.f.* **1.** (*fis.*) attraction: *— universale*, attraction universelle; *— magnetica, molecolare*, attraction magnétique, moléculaire; *— lunare*, attraction lunaire **2.** (*fig.*) attraction: *il cinema esercita una grande — sui giovani*, le cinéma exerce une forte attraction sur la jeunesse || *il suo numero è la maggiore — dello spettacolo*, son numéro est la plus grande attraction du spectacle **3.** (*linguistica*) attraction.

attrezzàre, *v.t.* **1.** équiper: *— una cucina, una scuola, un ospedale*, équiper une cuisine, une école, un hôpital; *una casa attrezzata per l'inverno*, une maison équipée pour l'hiver **2.** (*mar.*) gréer: *— una nave*, gréer un navire; *— un'imbarcazione a goletta*, gréer une embarcation en goélette **3.** (*tec.*) outiller: *non siamo attrezzati per eseguire questi lavori*, nous ne sommes pas outillés pour exécuter ce genre de travail; *un'officina di riparazioni ben attrezzata*, un atelier de réparations bien outillé || **attrezzàrsi**, *v.r.* s'équiper.

attrezzatùra, *s.f.* **1.** équipement (*m.*) **2.** (*equipaggiamento*) équipement (*m.*); (*insieme di attrezzi*) outillage (*m.*): *— da sci, da pesca, da caccia*, équipement de ski, de pêche, de chasse; *— sportiva, sanitaria*, équipement sportif, sanitaire; *l'— turistica di una località*, l'équipement touristique d'une localité; *— fissa*, outillage fixe; *— industriale*, outillage industriel; *l'— di una fabbrica*, l'outillage d'une usine **3.** (*mar.*) gréement (*m.*); outillage (*m.*): *— a brigantino*, gréement en brigantin.

attrezzerìa, *s.f.* (*teat.*) accessoires (*m.pl.*) de théâtre.

attrezzìsta, *s.m.* **1.** gymnaste **2.** (*teat.*) accessoiriste **3.** (*operaio*) outilleur.

attrézzo, *s.m.* **1.** outil: *— da giardinaggio*, outil de jardinage; *gli attrezzi del falegname, del fabbro*, les outils du menuisier, du forgeron **2.** *pl.* (*da ginnastica*) agrès: *esercitarsi agli attrezzi*, s'exercer aux agrès.

attribuìbile, *ag.* attribuable (*in tutti i significati*).

attribuìre, *v.t.* **1.** attribuer: *— un premio*, attribuer (*o* décerner) un prix; *— a ciascuno la sua parte*, attribuer à chacun son dû; *— a una parola un significato sbagliato*, attribuer à un mot un sens erroné; *— grande importanza a un avvenimento*, attribuer une grande importance à un

événement; — *a qlcu. una qualità, una colpa, una responsabilità*, attribuer une qualité, une faute, une responsabilité à qqn.; *si è attribuito tutto il merito del successo*, il s'est attribué tout le mérite du succès; *a quali cause attribuite questo fenomeno?*, à quelles causes attribuez-vous ce phénomène?; — *un'opera, un'invenzione a qlcu.*, attribuer une œuvre, une invention à qqn. **2.** (*letter.*) (*ascrivere*) attribuer: — *ql.co. a merito a qlcu.*, attribuer à qqn. le mérite de qq.ch.; — *ql.co. a biasimo, a lode a qlcu.*, blâmer, louer qqn. pour qq.ch.; — *ql.co. a colpa a qlcu.*, rendre qqn. le mérite de qq.ch.

attributìvo, *ag.* (*gramm.*) attributif*: *proposizioni attributive*, propositions attributives; *complemento* —, complément d'attribution.

attribùto, *s.m.* **1.** attribut: *gli attributi della divinità*, les attributs de la divinité || *gli attributi della sostanza*, (*fil.*) les attributs de la substance **2.** (*emblema, simbolo*) attribut: *l'aquila era uno degli attributi di Giove*, l'aigle était un des attributs de Jupiter **3.** (*gramm.*) attribut.

attribuzióne, *s.f.* **1.** attribution: *l'— di un premio*, l'attribution d'un prix || *quadro d'incerta* —, tableau dont l'attribution est incertaine (*o* d'auteur incertain) **2.** *pl.* (*funzioni*) attributions: *le attribuzioni del prefetto*, les attributions du préfet.

attrìce, *s.f.* **1.** actrice **2.** (*dir.*) demanderesse.

attricétta, *s.f.* jeune actrice sans grand talent.

attristàre, *v.t.* (*letter.*) attrister || **attristàrsi**, *v.r.* s'attrister.

attristìre, *v.t.* (*rar.*) attrister ♦ *v.i.* *V.* **intristìre**.

attrìto, *s.m.* **1.** (*fis.*) frottement; (*frizione*) friction (*f.*): *coefficiente di* —, coefficient de frottement; — *di strisciamento, di rotolamento*, frottement de glissement, de roulement; *forza di* —, force de frottement (*o* de friction); *l'— dell'aria*, la friction de l'air **2.** (*fig.*) désaccord: *c'era un forte — tra le due famiglie*, un profond désaccord séparait les deux familles.

attrizióne, *s.f.* (*teol.*) attrition.

attruppaménto, *s.m.* attroupement.

attruppàre, *v.t.* attrouper || **attruppàrsi**, *v.r.* s'attrouper.

attuàbile, *ag.* réalisable, faisable.

attuabilità, *s.f.* possibilité de réalisation.

attuàle, *ag.* actuel* (*in tutti i significati*): *le attuali leggi*, les lois actuelles; *l'— ministro*, le ministre actuel.

attualìʃmo, *s.m.* (*fil.*) idéalisme actualiste.

attualìsta, *s.m.* (*fil.*) actualiste.

attualìstico, *ag.* (*fil.*) actualiste.

attualità, *s.f.* **1.** actualité: *l'— di un problema*, l'actualité d'un problème || *di* —, d'actualité **2.** *pl.* (*notizie attuali*) actualités: *settimanale di* —, hebdomadaire d'actualité || — *cinematografiche*, actualités.

attualiʒʒàre, *v.t.* actualiser.

attualménte, *av.* actuellement.

attuàre, *v.t.* réaliser, mettre* en œuvre: — *un progetto*, réaliser (*o* mettre en œuvre) un projet || **attuàrsi**, *v.r.* se réaliser.

attuariàle, *ag.* (*mat. finanziaria*) actuariel*.

attuariàto, *s.m.* actuariat.

attuàrio, *s.m.* **1.** actuaire **2.** (*st.*) actuaire.

attuazióne, *s.f.* **1.** réalisation, mise en œuvre: *l'— di un progetto*, la réalisation d'un projet; *mettere in* —, mettre à exécution **2.** (*psic.*) actuation.

attuffàre, *v.t.* *V.* **tuffàre**.

attutìre, *v.t.* **1.** amortir: — *un rumore*, amortir un bruit; — *la caduta*, amortir la chute **2.** (*fig.*) (*calmare*) calmer, apaiser || **attutìrsi**, *v.r.* **1.** s'amortir **2.** (*fig.*) s'apaiser.

attutìto, *ag.* **1.** amorti: *un colpo* —, un coup amorti **2.** (*fig.*) apaisé: *un dolore* —, une douleur apaisée.

aucùba, *s.f.* (*bot.*) aucuba (*m.*).

aucùpio, *s.m.* (*letter.*) chasse (*f.*) aux oiseaux.

audàce, *ag.* **1.** audacieux*, hardi: *un uomo* —, un homme audacieux; *un'impresa* —, une entreprise hardie (*o* audacieuse *o* risquée); *un progetto* —, un projet hardi (*o* audacieux) **2.** (*insolente, provocante*) hardi: *proposte audaci*, des propositions hardies ♦ *s.m.* audacieux || *la fortuna aiuta gli audaci*, (*prov.*) la fortune sourit aux audacieux.

audaceménte, *av.* audacieusement.

audàcia, *s.f.* audace (*in tutti i significati*): *ha affrontato il pericolo con* —, il a affronté (*o* bravé) le danger avec audace; *ha avuto l'— di contraddirmi*, il a eu l'audace de me contredire.

àudio, *s.m.* (*tv*) son.

audiòmetro, *s.m.* (*fis. med.*) audiomètre.

audiovi∫ìvo, *ag.* (*neol.*) audio-visuel*: *i mezzi audiovisivi*, les moyens audio-visuels.

auditìvo, *ag.* *V.* **uditìvo**.

auditóre, *s.m.* *V.* **uditóre**.

auditòrio, **auditòrium**, *s.m.* auditorium.

audizióne, *s.f.* **1.** (*teat. cine. tv*) audition **2.** (*dir.*) audition: *l'— dei testimoni*, l'audition des témoins.

àuge, *s.m.* **1.** (*astr.*) (*apogeo*) apogée **2.** (*fig.*) (*culmine*) apogée || *essere in* —, jouir d'un grand crédit; (*andare per la maggiore*) être en vogue.

augèllo, *s.m.* (*ant. poet.*) oiseau.

Augìa, *no.pr.m.* (*mit.*) Augias.

augìte, *s.f.* (*min.*) augite.

augnàre, *v.t.* *V.* **ugnàre**.

auguràbile, *ag.* souhaitable.

auguràle, *ag.* **1.** (*esprimente augurio*) de vœux, de souhaits: *messaggio* —, message de vœux **2.** (*st.*) (*degli àuguri*) augural*.

auguràre, *v.t.* souhaiter: — *il buon giorno, la buona sera*, souhaiter le bonjour, le bonsoir; — *buon viaggio*, souhaiter bon voyage; — *buon anno*, souhaiter la bonne année; — *buona fortuna a qlcu.*, souhaiter bonne chance à qqn.; — *buona riuscita a un'impresa*, souhaiter le succès d'une entreprise; *ti auguro ogni bene!*, je te souhaite tout le bonheur possible!; *ti auguro di riuscire*, je souhaite que tu puisses réussir || *mi auguro che tu abbia capito*, je souhaite que tu aies compris; *mi auguro di tornare presto*, j'espère revenir bientôt || — *la morte a qlcu.*, souhaiter la mort de qqn. ♦ *v.i.* **1.** (*svolgere l'ufficio di augure*) augurer **2.** (*letter.*) (*pronosticare*) augurer, pronostiquer.

auguràto, *s.m.* (*st. romana*) augurat.

àugure, *s.m.* (*st. romana*) augure.

augùrio, *s.m.* **1.** souhait, vœu: *gli auguri di Natale e Capodanno*, les vœux de Noël et du nouvel an; *mandare gli auguri a qlcu.*, envoyer ses vœux à qqn.; *porgere gli auguri a qlcu.*, présenter ses vœux à qqn.; *formulare l'— di una pronta guarigione*, formuler des vœux (*o* des souhaits) de prompte guérison; *tanti auguri!*, tous mes souhaits (*o* tous mes vœux)!; *auguri per i tuoi esami!*, bonne chance pour tes examens!; *arrivederci e auguri!*, au revoir et bonne chance!; *la prego di gradire i miei più sinceri auguri*, (*in una lettera*) je vous prie d'agréer mes vœux (*o* mes souhaits) les plus sincères || *cartolina, lettera di auguri*, carte, lettre de vœux **2.** (*st.*) (*cerimonia degli àuguri*) cérémonie augurale **3.** (*presagio*) augure: *è di cattivo* —, c'est de mauvais augure || *uccello del malo* —, (*fam.*) oiseau de mauvais augure.

Augùsta, *no.pr.f.* Augustine.

augustàle, *ag.* (*st. romana*) augustal* ♦ *s.m.* **1.** (*st. romana*) (*sacerdote*) augustal* **2.** *pl.* (*st. romana*) (*feste*) augustaux **3.** (*moneta*) augustale (*f.*).

augustèo, *ag.* d'Auguste: *l'età augustea*, le siècle d'Auguste.

augùsto[1], *ag.* **1.** (*st.*) (*titolo degli imperatori romani*) auguste **2.** (*fig.*) (*maestoso; solenne*) auguste: *fu introdotto all'augusta presenza del sovrano*, il fut introduit en l'auguste présence du souverain || *l'augusta grandezza della religione*, la noble grandeur de la religion.

augùsto[2], *s.m.* (*pagliaccio del circo equestre*) auguste.

Augùsto[3], *no.pr.m.* Auguste.

àula, *s.f.* **1.** salle: — *scolastica*, salle de classe; — *di disegno*, salle de dessin; — *magna*, grande salle (*o* amphithéâtre); — *delle udienze*, salle d'audience **2.** (*letter.*) (*sala di una reggia*) salle **3.** (*letter.*) (*corte reale*) Cour.

aulènte, *ag. poet.* per **odoróso.**

aulèta, *s.m.* (*st. mus.*) aulète.

aulètica, *s.f.* (*st. mus.*) aulétique.

aulicaménte, *av.* avec un style élevé.

àulico, *ag.* **1.** (*di corte*) de cour: *poeta* —, poète de cour **2.** (*nobile, elevato*) noble, élevé: *stile* —, style élevé **3.** (*spreg.*) (*pomposo*) pompeux*.

Àulide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Aulis.

aulìre, *v.t.* (*poet.*) embaumer.

aulodìa, *s.f.* (*st. mus.*) aulodie.

Àulo Gèllio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Aulu-Gelle.

aumentàbile, *ag.* augmentable.

aumentàre, *v.t.* augmenter; (*accrescere*) accroître*: *ha aumentato il suo capitale in pochi anni,* en quelques années, il a augmenté son capital; *il prezzo del grano è stato aumentato di mille lire al quintale,* le prix du blé a été augmenté de mille lires par quintal; *mi hanno aumentato lo stipendio,* on m'a augmenté (*o* on a augmenté mes appointements); — *la velocità,* augmenter la vitesse; *questa notizia aumenta il mio dolore,* cette nouvelle accroît (*o* augmente) ma douleur || — *il tasso d'interesse,* (*econ.*) élever le taux de l'intérêt || — (*le maglie*), (*nei lavori a maglia*) augmenter ♦ *v.i.* augmenter; (*accrescersi*) s'accroître*; (*salire*) monter: — *di volume, di peso,* augmenter de volume, de poids; *sono aumentata di un chilo,* j'ai augmenté d'un kilo (*o* j'ai grossi d'un kilo *o* j'ai pris un kilo); *i prezzi aumentano continuamente,* les prix augmentent (*o* montent) continuellement; *i prezzi tendono ad* —, les prix sont en hausse; *questa merce è aumentata di prezzo,* cette marchandise a augmenté; *la popolazione aumenta ogni anno,* la population augmente (*o* s'accroît) chaque année; *la popolazione è aumentata di due milioni,* la population s'est accrue de deux millions d'habitants; *le difficoltà sono aumentate,* les difficultés se sont accrues; *il caldo è aumentato,* la chaleur a augmenté; *la febbre è aumentata durante la notte,* la fièvre a monté (*o* a augmenté) au cours de la nuit.

auménto, *s.m.* **1.** augmentation (*f.*); (*accrescimento*) accroissement: — *di peso, di volume,* augmentation de poids, de volume; — *di capitale,* augmentation de capital; *l'— della popolazione,* l'accroissement (*o* l'augmentation) de la population; *un — della febbre, della temperatura,* une augmentation de la fièvre (*o* une montée de fièvre), de la température; *concedere un — di stipendio,* accorder une augmentation; *i salari hanno subito un — del 10%,* les salaires ont subi une augmentation de 10 %; *c'è stato un grande — del raccolto rispetto all'anno scorso,* la récolte a été beaucoup plus abondante que l'année dernière; *le vendite sono in continuo* —, les ventes ne font qu'augmenter; *gli incidenti automobilistici sono in continuo* —, le nombre des accidents de la circulation est en augmentation continuelle **2.** (*rialzo*) hausse (*f.*): *l'— dei prezzi, della temperatura,* la hausse des prix, de la température; *i prezzi sono in* —, les prix sont en hausse.

àuna, *s.f.* auna (*antica misura di lunghezza = m 1,20 ca.*).

àura, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*brezza*) brise **2.** (*respiro*) souffle (*m.*) **3.** (*fig.*) (*aria*) aura, air (*m.*): *un'— di pace,* une aura (*o* un air) de paix || *l'— popolare,* la faveur populaire **4.** (*med.*) aura **5.** (*occultismo*) aura.

auràto, *ag. poet.* per **doràto.**

Aurèlia, *no.pr.f.* Aurélie.

Aureliàno, *no.pr.m.* (*st.*) Aurélien.

Aurèlio, *no.pr.m.* Aurèle.

àureo, *ag.* **1.** (*d'oro*) d'or; (*in oro*) en or: *riserva aurea,* réserve or; *valute auree,* devises en or || *sistema* —, (*econ.*) étalon-or **2.** (*letter.*) (*fatto d'oro*) en or; (*colore dell'oro; dorato*) d'or: *una collana aurea,* un collier en or; *un'aurea chioma,* une chevelure d'or; *lo sfondo — d'una icona,* le fond d'or d'une icône **3.** (*fig. letter.*) (*ottimo*) excellent || *aurea sentenza,* sage sentence || *l'Età aurea,* (*mit.lett.*) l'Age d'or; *il periodo — della letteratura francese,* la période d'or de la littérature française || *aurea mediocrità,* médiocrité dorée || *regola aurea,* règle d'or || *numero —, sezione aurea,* (*mat.*) nombre d'or, section dorée.

aurèola, *s.f.* auréole (*anche fig.*): *un'— di capelli biondi,* une auréole (*o* un nimbe) de cheveux blonds || *crearsi un'— di bontà,* se faire une réputation de bonté.

aureolàre, *v.t.* (*letter.*) auréoler.

aureolàto, *ag.* (*letter.*) ceint d'une auréole.

aureomicìna, *s.f.* (*farm.*) auréomycine.

àurica, *ag.* e *s.f.* (*mar.*) aurique.

àurico, *ag.* (*chim.*) aurique: *sale* —, aurate.

aurìcola, *s.f.* (*anat. bot.*) auricule.

auricolàre, *ag.* auriculaire: *testimone* —, (*dir.*) témoin auriculaire; *confessione* —, (*eccl.*) confession auriculaire ♦ *s.m.* (*di microtelefono*) écouteur.

auricolàto, *ag.* (*scient.*) auriculé.

auriculària, *s.f.* (*bot.*) auriculaire (*m.*).

aurìfero, *ag.* aurifère: *terreno* —, terrain aurifère.

aurìga, *s.m.* aurige.

àuro, *s.m. poet.* per **òro.**

auròra[1], *s.f.* aurore (*anche fig.*): *l'— della vita,* l'aurore de la vie || — *boreale,* aurore boréale; — *australe,* aurore australe.

Auròra[2], *no.pr.f.* Aurore.

auroràle, *ag.* auroral*: *luce* —, lumière aurorale.

auscultàre, *v.t.* (*med.*) ausculter.

auscultazióne, *s.f.* (*med.*) auscultation.

auʃiliàre, *ag.* **1.** (*gramm.*) auxiliaire **2.** *rar.* per **auʃiliàrio** ♦ *s.m.* (*gramm.*) auxiliaire.

auʃiliària, *s.f.* femme appartenante aux services auxiliaires de l'Armée.

auʃiliàrio, *ag.* auxiliaire: *truppe ausiliarie,* troupes auxiliaires; *nave ausiliaria,* navire auxiliaire ♦ *s.m.* auxiliaire (*in tutti i significati*).

auʃiliatóre, *s.m.* auxiliateur || **auʃiliatrìce,** *s.f.* auxiliatrice || *Maria Ausiliatrice,* (*eccl.*) Marie Auxiliatrice.

auʃìlio, *s.m.* secours, aide (*f.*).

Auʃòni, *s.m.pl.* (*st.*) Ausones, Ausoniens.

Auʃònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ausonie.

auʃònio[1], *ag.* (*letter.*) ausonien*.

Auʃònio[2], *no.pr.m.* (*st. lett.*) Ausone.

auspicàbile, *ag.* souhaitable: *sarebbe — che lei vi andasse,* on il serait à souhaiter que vous y alliez.

auspicàle, *ag.* (*letter.*) de bon augure || *pietra* —, première pierre (d'un édifice).

auspicàre, *v.t.* souhaiter ♦ *v.i.* (*ant.*) (*trarre gli auspici*) augurer, prendre les auspices.

auspicàto, *ag.* (*letter.*) (*fausto, felice*) heureux*.

àuspice, *s.m.* **1.** (*st. romana*) auspice **2.** (*promotore*) — *il ministro, si organizzò una importante esposizione d'arte,* sous les auspices du ministre, on organisa une importante exposition d'art.

auspìcio, *s.m.* **1.** (*st. romana*) auspice **2.** (*augurio, presagio*) augure: *essere di buon* —, être de bon augure; *trarre buono, cattivo — da un avvenimento,* tirer un bon, un mauvais augure d'un événement; *cominciare ql.co. sotto fausti* (*o buoni*) *auspici,* commencer qq.ch. sous d'heureux auspices **3.** (*protezione*) auspice: *sotto gli auspici di qlcu.,* sous les auspices de qqn.

austenìte, *s.f.* (*chim.*) austénite.

austeraménte, *av.* austèrement.

austerità, *s.f.* **1.** (*severità, gravità*) austérité: *l'— dei costumi,* l'austérité des mœurs **2.** (*econ.*) austérité.

austerity, *s.f.* (*ingl.*) (*econ.*) austérité.

austèro, *ag.* **1.** austère: *un uomo* —, un homme austère; *condurre una vita austera,* mener une vie austère; *osservare un'austera disciplina,* observer une discipline austère; *lo stile — delle chiese romaniche,* le style austère des églises romanes **2.** (*rar.*) (*di clima*) rude.

Australàʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Australasie.

australe, *ag.* austral*: *polo* —, pôle austral; *emisfero* —, hémisphère austral.

Austràlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Australie.

australiàno, *ag.* australien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Australien.

australòidi, *s.m.pl.* australoïdes.
Austràʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Austrasie.
Àustria, *no.pr.f.* (*geog.*) Autriche.
austriacànte, *ag.* (*ant.*) (*spreg.*) favorable à l'Autriche ♦ *s.m.* (*ant.*) partisan de l'Autriche.
austrìaco, *ag.* autrichien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Autrichien.
àustro, *s.m.* (*letter.*) **1.** (*vento*) auster **2.** (*Sud*) Sud.
àustro-ungàrico, *ag.* (*st.*) austro-hongrois*: *l'Impero* —, l'Empire austro-hongrois (*o* d'Autriche-Hongrie).
autarchìa[1], *s.f.* (*econ.*) autarcie.
autarchìa[2], *s.f.* (*pol.*) autarchie.
autarchicaménte[1], *av.* (*econ.*) de façon autarcique.
autarchicaménte[2], *av.* (*pol.*) de façon autarchique.
autàrchico[1], *ag.* (*econ.*) autarcique.
autàrchico[2], *ag.* (*pol.*) autarchique.
Autàri, *no.pr.m.* (*st.*) Autharis.
aut-aut, *l.lat.* l'un ou l'autre: *decidetevi:* —, décidez-vous: c'est l'un ou l'autre ♦ *s.m.* alternative (*f.*): *porre un* —, poser une alternative || *essere all'*—, être au pied du mur.
autèntica, *s.f.* (*dir.*) authentification || *le Autentiche,* (*leggi di Giustiniano*) les Authentiques.
autenticàbile, *ag.* authentifiable.
autenticaménte, *av.* authentiquement.
autenticàre, *v.t.* authentifier, authentiquer: — *una firma, un diploma,* authentifier (*o* authentiquer) une signature, un diplôme; — *un quadro,* authentifier un tableau.
autenticàto, *ag.* (*dir.*) authentifié.
autenticazióne, *s.f.* authentification.
autenticità, *s.f.* authenticité: — *di un atto, di una firma,* authenticité d'un acte, d'une signature; — *di un'opera d'arte,* authenticité d'une œuvre d'art.
autèntico, *ag.* authentique: *atto* —, (*dir.*) acte authentique; *un Tiziano* —, un Titien authentique; *è un aneddoto* —, c'est une anecdote authentique || *è un* — *genio,* c'est un véritable génie.
autentificàre, *v.t.* *V.* **autenticàre.**
autière, *s.m.* chauffeur militaire.
autìʃmo, *s.m.* (*psic.*) autisme.
autìsta, *s.m.* chauffeur: — *di camion,* camionneur || — *di piazza,* chauffeur de taxi.
àuto, *s.f.* *abbr.* di **automòbile.**
autoaccensióne, *s.f.* (*mec.*) auto-allumage* (*m.*).
autoaffondaménto, *s.m.* (*mar.*) sabordage.
autoambulànza, *s.f.* ambulance.
autoarticolàto, *s.m.* véhicule articulé.
autobiografìa, *s.f.* autobiographie.
autobiogràfico, *ag.* autobiographique.
autobiografiʃmo, *s.m.* tendance (*f.*) à employer des éléments autobiographiques (dans une œuvre littéraire).
autoblìnda, autoblindàta, *s.f.* *V.* **autoblìndo.**
autoblindàto, *ag.* blindé: *veicolo* —, véhicule blindé.
autoblìndo, *s.m.,* **autoblindomitragliatrìce,** *s.f.* automitrailleuse (*f.*), (engin) blindé.
autobótte, *s.f.* camion-citerne* (*m.*).
autobrùco, *s.m.* (*veicolo cingolato*) autochenille (*f.*).
àutobus, *s.m.* autobus: — *a due piani,* autobus à deux étages; *perdere l'*—, manquer l'autobus.
autocamionàle, *s.f.* route pour poids lourds.
autocampéggio, *s.m.* (*neol.*) camping pour automobilistes.
autocarràto, *ag.* (*mil.*) transporté par camion.
autocàrro, *s.m.* camion (automobile), poids lourd || *trasportare merci con un* —, camionner des marchandises.
autocatàliʃi, *s.f.* (*chim.*) autocatalyse.
autocèntro, *s.m.* groupement automobile, groupement motorisé.
autocistèrna, *s.f.* camion-citerne* (*m.*).
autocivétta, *s.f.* (*neol.*) voiture de police camouflée.
autoclàve, *s.f.* autoclave (*m.*).
autocolónna, *s.f.* colonne d'automobiles; (*mil.*) colonne de transport.
autocombustióne, *s.f.* (*chim.*) combustion spontanée.
autocommiʃerazióne, *s.f.* le fait de s'apitoyer sur soi-même.
autocommutatóre, *s.m.* (*tel.*) commutateur automatique.
autocompiaciménto, *s.m.* le fait d'être content de soi.
autocontròllo, *s.m.* maîtrise (*f.*) de soi, contrôle de soi: *mantenere l'*—, garder la maîtrise de soi.
autoconvòglio, *s.m.* (*neol.*) convoi de voitures.
autocorrièra, *s.f.* car (*m.*).
autocosciènza, *s.f.* (*fil.*) conscience de soi.
autòcrate, *s.m.* autocrate (*anche fig.*).
autocràtico, *ag.* autocratique.
autocrazìa, *s.f.* autocratie.
autocrìtica, *s.f.* (*neol.*) autocritique.
autocrìtico, *ag.* (*neol.*) d'autocritique.
autocromìa, *s.f.* (*foto.*) autochromie.
autòcromo, *ag.* (*foto.*) autochrome.
autòctono, *ag.* e *s.m.* autochtone.
autodafé, àuto da fé, *s.m.* (*st.*) autodafé.
autodeciʃióne, *s.f.* autodétermination.
autodenùncia, autodenùnzia, *s.f.* aveu* spontané.
autodeterminazióne, *s.f.* (*pol.*) autodétermination.
autodidàtta, *s.m.* e *f.* autodidacte.
autodidàttico, *ag.* d'autodidacte.
autodifésa, *s.f.* autodéfense.
autodìna, *s.f.* (*elettr.*) autodyne (*m.*).
autodisciplìna, *s.f.* maîtrise de soi.
autodomìnio, *s.m.* maîtrise (*f.*) de soi.
autòdromo, *s.m.* autodrome.
autoeccitatrìce, *s.f.* (*elettr.*) auto-excitatrice.
autoeccitazióne, *s.f.* (*elettr.*) auto-excitation.
autoeducazióne, *s.f.* autoéducation.
autoemotèca, *s.f.* (*med.*) ambulance équipée pour les prises de sang.
autoemoterapìa, *s.f.* (*med.*) autohémothérapie.
autofecondazióne, *s.f.* (*biol.*) autofécondation.
autoferrotranviàrio, *ag.* (*neol.*) des transports publics (autobus, autocars, tramways, chemin de fer).
autoferrotranvièri, *s.m.pl.* (*neol.*) employés des transports publics (autobus, autocars, tramways, chemin de fer).
autofficìna, *s.f.* camion atelier.
autofilotranviàrio, *ag.* (*neol.*) des transports urbains (autobus, trolleybus, tramways).
autofinanziaménto, *s.m.* autofinancement.
autofinanziàrsi, *v.r.* pratiquer l'autofinancement.
autofurgóne, *s.m.* fourgon automobile: — *funebre,* fourgon funéraire.
autogamìa, *s.f.* (*bot.*) autogamie.
autògeno, *ag.* autogène || *saldatura autogena,* (*mec.*) soudure autogène.
autogìro, *s.m.* (*aer.*) autogire.
autogòal, autogòl, *s.m.* *V.* **autoréte.**
autogovèrno, *s.m.* (*pol.*) autonomie (*f.*).
autografàre, *v.t.* autographier.
autografìa, *s.f.* **1.** (*tec.*) autographie **2.** caractère (*m.*) autographe (d'un manuscrit): *provare l'*— *di un documento,* prouver qu'un document est autographe.
autogràfico, *ag.* autographique: *procedimento* —, procédé autographique.
autògrafo, *ag.* autographe: *una lettera autografa,* une lettre autographe ♦ *s.m.* **1.** autographe: *una collezione di autografi,* une collection d'autographes **2.** manuscrit original*: *l'*— *del Diario di Gide,* le manuscrit du Journal de Gide.
autogrìll, *s.m.* (*neol.*) restoroute.
autogrù, *s.f.* dépanneuse.
autoimpollinazióne, *s.f.* (*bot.*) autopollinisation.
autoinduzióne, *s.f.* (*fis.*) auto-induction*.
autoinfezióne, *s.f.* (*med.*) auto-infection*.
autoinnaffiatrìce, *s.f.* arroseuse.
autointossicazióne, *s.f.* (*med.*) auto-intoxication*.

autolatrìa, *s.f.* autolâtrie.

autoleʃióne, *s.f.* *V.* **automutilazióne**.

autoleʃioniʃmo, *s.m.* **1.** (*med.*) automutilation (*f.*) **2.** (*fig.*) masochisme.

autoleʃionìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*med.*) qui pratique l'automutilation **2.** (*fig.*) masochiste.

autoleʃionìstico, *ag.* (*med.*) d'automutilation.

autolettìga, *s.f.* ambulance.

autolìbro, *s.m.* (*neol.*) bibliobus.

autolìnea, *s.f.* ligne d'autocars; (*servizio di automezzi*) service (*m.*) d'autocars.

autolìʃi, *s.f.* (*biol.*) autolyse.

autòma, *s.m.* automate (*anche fig.*).

automaticaménte, *av.* automatiquement.

automaticità, *s.f.* automaticité.

automaticiʒʒàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **automatiʒʒàre** e *deriv.*

automàtico, *ag.* automatique: *distributore* —, distributeur automatique; *armi automatiche*, armes automatiques; *telefono* —, téléphone automatique || *gesti automatici*, des gestes automatiques ♦ *s.m.* (*bottone*) bouton-pression*.

automatiʃmo, *s.m.* automatisme.

automatiʒʒàre, *v.t.* (*neol.*) automatiser: — *un'officina*, automatiser une usine.

automatiʒʒazióne, *s.f.* (*neol.*) automatisation.

automazióne, *s.f.* (*neol.*) automation.

automedónte[1], *s.m.* (*letter. scherz.*) automédon.

Automedónte[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Automédon.

automèʒʒo, *s.m.* *V.* **autoveìcolo**.

automobilàstro, *s.m.* (*spreg.*) chauffard.

automòbile, *s.f.* automobile, voiture: *andare in* —, aller en automobile (*o* en voiture); *guidare un'*—, conduire une automobile (*o* une voiture); — *di serie, fuori serie*, voiture de série, hors série; — *sportiva*, (*da*) *gran turismo, da corsa*, voiture de sport, de grand tourisme, de course; *salone dell'*—, salon de l'automobile.

automobiliʃmo, *s.m.* automobilisme.

automobilìsta, *s.m.* e *f.* automobiliste.

automobilìstico, *ag.* **1.** automobile: *industria automobilistica*, industrie automobile; *circuito* —, circuit automobile; *incidente* —, accident de voiture || *patente automobilistica*, permis de conduire **2.** (*stradale*) routier*: *circolazione automobilistica*, circulation routière.

automontàto, *ag.* (*neol.*) motorisé: *divisione automontata*, (*mil.*) division motorisée.

automotóre, *ag.* automoteur.

automotrìce, *s.f.* automotrice, autorail (*m.*).

automutilazióne, *s.f.* automutilation.

autonoleggiatóre, *s.m.* (*neol.*) loueur de voitures.

autonoléggio, *s.m.* (*neol.*) location (*f.*) de voitures.

autonomìa, *s.f.* autonomie: — *di pensiero*, autonomie de pensée; — *della volontà*, autonomie de la volonté; — *amministrativa di una regione*, autonomie administrative d'une province || — *di volo*, autonomie de vol.

autonomiʃmo, *s.m.* autonomisme.

autonomìsta, *s.m.* e *f.* autonomiste.

autonomìstico, *ag.* autonomiste.

autònomo, *ag.* autonome: *individuo* —, individu autonome; *governo* —, gouvernement autonome || *provincia autonoma*, province autonome.

autoparchéggio, *s.m.* (*neol.*) parking, parc.

autopàrco, *s.m.* (*neol.*) **1.** *V.* **autoparchéggio** **2.** (*automezzi adibiti a un servizio*) parc-automobile*.

autopiàno, *s.m.* (*mus.*) piano mécanique.

autopilòta, *s.m.* (*aer.*) pilote automatique.

autopìsta, *s.f.* (*neol.*) **1.** (*nel deserto*) piste (pour automobiles) **2.** (*di parchi di divertimento*) piste d'autos -tamponneuses.

autoplàstica, *s.f.* (*chir.*) autoplastie.

autopómpa, *s.f.* autopompe.

autoportàto, *ag.* *V.* **automontàto**.

autopostéggio, *s.m.* *V.* **autoparchéggio**.

autopsìa, *s.f.* autopsie.

autòptico, *ag.* (*med.*) nécroscopique: *referto* —, rapport nécroscopique.

autopùbblica, *s.f.* *V.* **tassì**.

autopùllman, *s.m.* (auto)car.

autoràdio, *s.f.* **1.** (*neol.*) (*automobile dotata di impianto radio*) voiture radio **2.** (*apparecchio radioricevente installato su automobili*) radio d'automobile.

autoradùno, *s.m.* rallye.

autóre, *s.m.* auteur (*in tutti i significati*): *l'— di un progetto, di una scoperta, di un libro*, l'auteur d'un projet, d'une découverte, d'un livre; *gli autori del delitto*, les auteurs du crime || *quadro d'*—, tableau de maître || *diritti d'*—, droits d'auteur || *fuori l'—!*, (*a teatro*) l'auteur à la rampe!

autoreattóre, *s.m.* *V.* **statoreattóre**.

autorepàrto, *s.m.* (*mil.*) troupe motorisée.

autorespiratóre, *s.m.* scaphandre autonome.

autoréte, *s.f.* (*sport*) auto-goal*.

autorévole, *ag.* **1.** (*influente*) influent: *personaggio* —, personnage influent **2.** (*degno di fede*) digne de foi: *testimonianza* —, témoignage digne de foi || *fonte* —, source autorisée **3.** (*che denota autorità*) d'autorité: *un aspetto* —, un air d'autorité.

autorevolézza, *s.f.* autorité.

autorevolménte, *av.* avec autorité.

autoriméssa, *s.f.* garage (*m.*).

autorità, *s.f.* **1.** autorité: — *militare, giudiziaria*, autorité militaire, judiciaire; — *della legge, dello Stato*, autorité de la loi, de l'Etat; *esercitare un'— su qlcu.*, exercer une autorité sur qqn. || *d'*—, d'autorité: *la decisione fu presa d'*—, la décision fut prise d'autorité || *principio di* —, principe d'autorité || *è un'— nel suo campo*, il fait autorité dans son domaine **2.** *pl.* autorités: — *civili, militari, religiose*, autorités civiles, militaires, religieuses; *palco riservato alle* —, estrade réservée aux autorités **3.** (*ant. letter.*) gravité.

autoritariaménte, *av.* autoritairement.

autoritàrio, *ag.* autoritaire: *un padre* —, un père autoritaire; *gli ha parlato in tono* —, il lui a parlé d'un ton autoritaire || *un regime* —, un régime autoritaire.

autoritariʃmo, *s.m.* autoritarisme.

autoritràtto, *s.m.* autoportrait: *l'— di Van Gogh*, l'autoportrait de Van Gogh (*o* Van Gogh par lui-même); *ha fatto il suo* —, il a fait son propre portrait.

autoriʒʒàbile, *ag.* autorisable.

autoriʒʒàre, *v.t.* (*permettere; giustificare*) autoriser: — *una vendita all'asta*, autoriser une vente aux enchères; *mi ha autorizzato a trattare l'affare in sua vece*, il m'a autorisé à traiter l'affaire à sa place; *la ricchezza non autorizza lo spreco*, la richesse n'autorise pas le gaspillage.

autoriʒʒàto, *ag.* autorisé ♦ *s.m.* personne autorisée.

autoriʒʒazióne, *s.f.* **1.** autorisation: *concedere una — scritta*, accorder une autorisation écrite; — *maritale*, (*dir.*) autorisation maritale **2.** (*documento*) autorisation, permis (*m.*): *esibire un'*—, exhiber une autorisation (*o* un permis).

autorotazióne, *s.f.* (*aer.*) auto-rotation.

autoscàfo, *s.m.* *V.* **motoscàfo**.

autoscàla, *s.f.* échelle automobile.

autoscàtto, *s.m.* (*foto.*) déclencheur automatique, auto-déclencheur*.

autoscóntro, *s.m.* auto-tamponneuse (*f.*).

autoscuòla, *s.f.* auto-école*.

autoservìzio[1], *s.m.* service d'autobus.

autoservìzio[2], *s.m.* (*neol.*) libre-service*.

autosieroterapìa, *s.f.* (*med.*) autosérothérapie.

autosìlo, *s.m.* (*neol.*) silo à voitures.

autoʃnodàto, *s.m.* (*neol.*) articulé.

autospazzatrìce, *s.f.* balayeuse (mécanique).

autossidazióne, *s.f.* (*chim.*) auto-oxydation.

autostàrter, *s.m.* «starting-gate» automobile.

autostazióne, *s.f.* gare d'autobus, gare routière.

autostèllo, *s.m.* (*neol.*) motel.

autostòp, *s.m.* (*neol.*) auto-stop: *fare l'*—, *viaggiare con l'*—, faire de l'auto-stop (*o* faire du stop).

autostoppìsta, *s.m.* (*neol.*) auto-stoppeur* ♦ *s.f.* auto-stoppeuse*.

autostràda, *s.f.* autoroute: — *a pagamento,* autoroute à péage.

autostradàle, *ag.* de l'autoroute; des autoroutes: *rete* —, réseau d'autoroutes; *traffico* —, circulation sur l'autoroute.

autosufficiènte, *ag.* qui se suffit à soi-même: *non esistono Paesi autosufficienti,* il n'y a pas de Pays qui se suffisent à eux-mêmes.

autosufficiènza, *s.f.* capacité de se suffire à soi-même: *raggiungere l'*—, arriver à se suffire à soi-même.

autosuggestionàrsi, *v.r.* être victime d'autosuggestion.

autosuggestióne, *s.f.* autosuggestion.

autotelàio, *s.m.* (*aut.*) châssis.

autotipìa, *s.f.* (*tip.*) autotypie.

autotomìa, *s.f.* (*biol.*) autotomie.

autotrainàto, *ag.* tracté: *artiglieria autotrainata,* artillerie tractée.

autotràino, *s.m.* traction (*f.*) automobile.

autotrasformatóre, *s.m.* (*elettr.*) autotransformateur.

autotrasportàre, *v.t.* camionner.

autotrasportatóre, *s.m.* (*neol.*) camionneur.

autotraspòrto, *s.m.* transport automobile.

autotrattóre, *s.m.*, **autotrattrìce,** *s.f.* (*agr.*) tracteur (*m.*).

autotrenìsta, *s.m.* (*neol.*) routier, camionneur.

autotrèno, *s.m.* **1.** camion-remorque* **2.** (*ferr.*) autorail.

autovaccìno, *s.m.* (*med.*) autovaccin.

autoveìcolo, *s.m.* véhicule automobile.

autovettùra, *s.f.* voiture (automobile).

autrìce, *s.f.* auteur (*m.*); (*scrittrice*) (femme) auteur: *l'— dell'artìcolo è una studentessa,* l'auteur de cet article est une étudiante; *Grazia Deledda, famosa — di romanzi,* Grazia Deledda, auteur de romans bien connu; *una celebre — francese,* une célèbre femme auteur française.

autunnàle, *ag.* automnal*, de l'automne: *fiore* —, fleur de l'automne; *nebbie autunnali,* brumes automnales.

autùnno, *s.m.* automne: *in* —, *d'*—, en automne; *nell'— (del) 1945,* en automne 1945 (*o* en 1945 pendant l'automne); *l'— del 1965,* l'automne de 1965 || *l'— della vita,* (*fig.*) l'automne de la vie.

auxìna, *s.f.* (*bot.*) auxine.

auxocròmo, *ag.* (*chim.*) auxochrome.

auxologìa, *s.f.* (*med.*) auxologie.

àva, *s.f.* aïeule: — *paterna, materna,* aïeule paternelle, maternelle.

avallànte, *s.m.* (*comm.*) avaliseur, avaliste.

avallàre, *v.t.* **1.** (*comm.*) avaliser: — *una cambiale,* avaliser une traite || — *una firma,* avaliser une signature **2.** (*fig.*) (*confermare*) confirmer: *un'opinione avallata da secoli di esperienze,* une opinion confirmée (*o* garantie) par des siècles d'expériences; *ho avallato le tue dichiarazioni,* j'ai confirmé tes déclarations.

avallàto, *ag.* (*comm.*) avalisé ♦ *s.m.* (*dir.*) bénéficiaire d'aval.

avàllo, *s.m.* (*comm.*) aval*: *firma d'*—, aval; *per* —, (bon) pour aval; *dare il proprio* —, mettre son aval.

avambécco, *s.m.* (*di ponte*) avant-bec*.

avambràccio, *s.m.* avant-bras*.

avampòrto, *s.m.* (*mar.*) avant-port.

avampósto, *s.m.* (*mil.*) avant-poste*.

avàna, *s.m.* **1.** (*tabacco, sigaro*) havane **2.** (*colore*) (*anche ag.*) havane*.

Avàna, l', *no.pr.f.* (*geog.*) La *H*avane || (*tipico*) *dell'*—, havanais || *abitante dell'*—, *H*avanais.

avancàrica, ad, *l.av. caricamento ad* —, chargement par la bouche; *armi ad* —, armes se chargeant par la bouche.

avancòrpo, *s.m.* avant-corps*.

avanguàrdia, *s.f.* **1.** (*mil.*) avant-garde*: *punta, testa, grosso d'*—, pointe, tête, gros de l'avant-garde **2.** (*fig.*) avant-garde*: *scrittori, letteratura d'*—, écrivains, littérature d'avant-garde; *essere all'*—, être à l'avant-garde.

avanguardìſmo, *s.m.* position (*f.*) d'avant-garde*.

avanguardìsta, *s.m.* **1.** (*chi appartiene all'avanguardia*) avant-gardiste* **2.** « avanguardista » (jeune homme qui appartenait à une organisation de jeunesse fasciste).

avanìa, *s.f.* (*st.*) avanie.

avannòtto, *s.m.* (*zool.*) alevin.

avanscàlo, *s.m.* *V.* **antiscàlo.**

avanscèna, *s.f.* (*teat.*) avant-scène*.

avanscopèrta, *s.f.* (*mil.*) reconnaissance: *andare in* —, aller en reconnaissance.

avanspettàcolo, *s.m.* spectacle de variété (précédant la projection d'un film).

avànti, *av.* **1. en avant**: — *c'è ancora posto,* en avant, il y a encore de la place; *guardare* —, (*anche fig.*) regarder en avant; *piegarsi in* —, se pencher en avant; *spingere — un carro,* pousser en avant un char; *fare un passo, due passi* (*in*) —, faire un pas, deux pas en avant || *la farmacia è un po' più* —, la pharmacie est un peu plus loin || *mandare — qlcu.,* (*farsi precedere*) envoyer qqn. devant || *andare* —, (*avanzare, procedere*) avancer; aller de l'avant (*solo fig.*); (*continuare, proseguire*) continuer, poursuivre; (*precedere*) aller, passer devant, devancer: *i soldati ricevettero l'ordine di andare* —, les soldats reçurent l'ordre d'avancer; *andammo — senza meta,* nous avançâmes sans un but précis; *andate — senza perdervi d'animo,* allez de l'avant sans perdre courage; *il lavoro va — bene,* le travail avance bien; *vai — a leggere,* continue de lire; *vai —, ti ascolto,* poursuis, je t'écoute; *non possiamo andare — così,* on ne peut pas continuer comme ça; *le cose vanno — così da molto tempo,* les choses vont ainsi depuis longtemps; *vai —, ti raggiungerò tra poco,* passe devant (*o* pars en avant), je te rejoindrai tout à l'heure || *si va —, si tira* —, on vivote || *riusciamo appena appena a tirare* —, (*fig.*) nous arrivons à peine à joindre les deux bouts || *questa sveglia va* —, ce réveil avance; *il tuo orologio è dieci minuti* —, ta montre avance de dix minutes; *mettere — un orologio,* avancer une montre || *più si va — negli anni...,* plus on se fait vieux... || *essere — negli anni,* être d'un âge avancé || *essere — in un lavoro, negli studi,* être en avance dans un travail, dans ses études || *farsi* —: *si fece — un ragazzo,* un garçon se présenta; *vieni —!, fatti —!,* avance !, viens ici !; *farsi — a gomitate,* (*anche fig.*) se pousser en avant en jouant des coudes; *al momento del bisogno non c'è nessuno che si faccia* —, il n'y a jamais personne qui se présente quand il le faut; *fatti — se vuoi far carriera!,* mets-toi en avant si tu veux faire une brillante carrière ! || *portarsi — nel lavoro,* avancer un travail || *mandare — la famiglia,* faire vivre sa famille || *mandare — un'azienda, un lavoro,* faire marcher une entreprise, un travail || *mandare — la baracca,* (*fam.*) faire bouillir la marmite || *mettere le mani* —, prendre ses précautions **2.** (*con valore interiettivo*): *Chi è? Avanti!,* Qui est là ? Entrez !; —, *marc'!,* en avant, marche !; — *tutta,* — *a tutto vapore!,* (*mar.*) en avant toute !; — (*suvvia*), *andiamo!,* allons, en avant !; —, *non prendertela!,* allez, ne t'en fais pas ! **3.** (*in espressioni temporali*): *dieci anni* —, dix ans auparavant; *alcuni giorni* —, quelques jours avant; *molto — nella notte,* bien avant dans la nuit; *pensaci — per non pentirti poi,* penses-y avant pour ne pas te repentir après; *non ora, più* —, pas maintenant, plus tard; *di qui in* —, *d'ora in* —, dorénavant **4.** (*con valore di ag.*): *la settimana, il mese* —, la semaine, le mois d'avant; *il giorno* —, la veille ♦ *prep.* **avant**: — *Cristo,* avant Jésus-Christ (av. J.-C.); — *l'alba,* — *giorno,* avant l'aube, avant le jour || — *lettera,* avant la lettre || **avànti a,** *l.prep.* devant: — *all'uscio,* devant la porte; *guarda — a te,* regarde devant toi; *camminava — a noi,* il marchait devant nous ♦ *s.m.* **1.** (*sport*) avant **2.** (*mar.*) avant, proue (*f.*) || **avànti di,** *l. prep.* (*ant.*) avant || **avànti di, avànti che,** *l.cong.* (*pri-*

ma di, prima che) avant de, avant que || **avànti che,** *l.cong.* (*piuttosto che*) plutôt que.

avantièri, avant'ièri, *av.* avant-hier.

avantrèno, *s.m.* avant-train*.

avanvòmere, *s.m.* (*agr.*) rasette (*f.*).

avanzaménto, *s.m.* **1.** avancement; (*fig.*) progrès: *le piogge hanno impedito l'— dei lavori,* les pluies ont empêché l'avancement des travaux **2.** (*promozione*) avancement: — *di grado,* avancement; — *per anzianità,* avancement à l'ancienneté; *ottenere un —,* obtenir de l'avancement.

avanzàre[1], *v.i.* **1.** avancer* (*anche fig.*): — *di un passo,* avancer d'un pas; *le truppe avanzano,* les troupes avancent (*o* progressent) || *il lavoro avanza lentamente,* le travail avance lentement || — *negli anni,* se faire vieux || — *di grado,* monter (*o* avancer) en grade || — *negli studi,* avancer dans ses études **2.** (*fam.*) (*sporgere*) dépasser ♦ *v.t.* **1.** (*superare*) devancer* **2.** (*promuovere*) promouvoir* **3.** (*presentare*) avancer*: — *una proposta, un'ipotesi,* avancer une proposition, une hypothèse; — *delle pretese esagerate,* avancer des prétentions exagérées; — *delle scuse,* alléguer des excuses; — *una richiesta,* présenter une demande || **avanzàrsi,** *v.r.* s'avancer*: — *a piccoli passi,* s'avancer à petits pas; *l'inverno si avanza,* l'hiver s'avance.

avanzàre[2], *v.i.* rester: *è avanzato un po' di vino,* il est resté un peu de vin; *se ti avanza tempo, vieni a trovarmi,* s'il te reste du temps, viens me voir || *c'è pane per tutti e ne avanza,* il y a du pain pour tout le monde et plus qu'il n'en faut || *il tre sta nel venti sei volte e avanza due,* trois dans vingt, il y va six fois et il reste deux ♦ *v.t.* **1.** (*essere creditore*): *avanzo mille lire da lui,* il me doit mille lires **2.** (*rar.*) épargner.

avanzàta, *s.f.* (*spec. mil.*) avance, progression: *l'— di un esercito,* l'avance (*o* la progression) d'une armée; *contenere l'— nemica,* enrayer la progression de l'ennemi.

avanzàto, *ag.* **1.** avancé (*anche fig.*): *posti avanzati,* (*mil.*) postes avancés; *è in età molto avanzata* (*o è molto — in età*), il est d'un âge très avancé (*o* il est fort avancé en âge); *la stagione è ormai avanzata,* la saison est maintenant très avancée; *ad autunno —,* vers la fin de l'automne **2.** (*progressistico*) avancé: *idee, opinioni avanzate,* idées, opinions avancées.

avànzo, *s.m.* **1.** reste (*anche fig.*): *gettare gli avanzi nella pattumiera,* jeter les restes aux ordures; *gli avanzi di un esercito vinto,* les restes d'une armée vaincue; *un — di stoffa,* un reste de tissu || *avanzi mortali,* restes mortels || — *di galera,* gibier de potence || « *C'è del pane?* » « *Ce n'è d'—* », « Y a-t-il encore du pain? » « Plus qu'il n'en faut » || *ne ho d'— dei tuoi capricci!,* j'en ai assez de tes caprices! **2.** (*mat.*) reste: *il sette nel ventitré sta tre volte con l'— di due,* sept dans vingt-trois, il y va trois fois et il reste deux **3.** (*comm.*) reste; boni: — *di cassa,* boni de caisse **4.** (*mar.*) recul **5.** (*ant.letter.*) épargne (*f.*).

avaràccio, *s.m.* vieil avare; (*fam.*) pingre.

avaraménte, *av.* avarement.

Àvari, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Avar(e)s.

avarìa, *s.f.* **1.** avarie: — *comune, particolare,* avarie commune (*o* grosse), particulière (*o* simple); *regolamento d'—,* règlement d'avarie (*o* dispache); *regolatore d'—,* dispacheur; *danni —,* avaries matérielles; *spese —,* avaries frais **2.** (*guasto meccanico*) (*di motori di navi o aerei*) avarie; (*di meccanismi in genere*) panne.

avariàre, *v.t.* avarier: *il caldo ha avariato la merce,* la chaleur a avarié la marchandise || **avariàrsi,** *v.r.* s'avarier.

avariàto, *ag.* avarié: *merci avariate,* marchandises avariées; *nave avariata,* navire en avarie.

avarìzia, *s.f.* avarice: *un'— sordida,* une avarice sordide || *crepi l'—!,* au diable l'avarice!

avàro, *ag.* avare (*anche fig.*): *un padre —,* un père avare; *essere — del proprio tempo,* être avare de son temps: — *di lodi, di parole,* avare de louanges, de paroles || *la vita è stata avara di gioie con lui,* la vie a été avare de joies pour lui || *una terra avara,* une terre avare || *lodi avare,* de maigres louanges.

àve, *inter.* salut || *Ave Maria,* Je vous salue, Marie || **Àve,** *s.f.* (*preghiera*) Ave* (*m.*).

avellàna, *s.f.* **1.** (*bot.*) aveline **2.** (*arald.*) coquerelles (*pl.*) (en croix).

avellàno, *s.m.* (*bot.*) avelinier.

avèllere, *v.t.* (*poet.*) arracher.

avèllo, *s.m.* (*letter.*) tombe (*f.*), tombeau*.

avemarìa, avemmarìa, ave Maria, *s.f.* **1.** (*preghiera*) Ave Maria* (*m.*): *dire, recitare delle avemarie,* dire des Ave Maria (*o* Avé Maria) || *sapere ql.co. come l'—,* connaître qq.ch. sur le bout du doigt **2.** (*preghiera della sera*) Angélus (*m.*) **3.** (*grano del rosario*) avé (*m.*).

avéna, *s.f.* **1.** (*bot.*) avoine: — *selvatica,* folle avoine; *fiocchi d'—,* flocons d'avoine **2.** (*letter.*) chalumeau*.

Aventino, *no.pr.m.* (*geog.*) Aventin.

avére[1], *v.t.* **1.** (*ausiliare di tutti i verbi transitivi attivi e di numerosi verbi intransitivi*) **avoir***: *l'impressione che hai avuto era sbagliata,* l'impression que tu as eue était fausse; *non ha ancora finito il suo lavoro,* il n'a pas encore terminé son travail; *avendola scorta in lontananza, le corsi incontro,* l'ayant aperçue au loin, je courus à sa rencontre; *avete viaggiato tutta la notte?,* avez-vous voyagé toute la nuit?; *hanno passeggiato tutta la sera,* ils se sont promenés toute la soirée **2.** (*possedere*) **avoir***: *ha gli occhi azzurri,* elle a les yeux bleus; *ha un bel conto in banca,* il a un gros compte en banque; *ha moglie e figli,* il a une femme et des enfants; *non ha da mangiare,* il n'a pas à manger (*o* de quoi manger); *ha fede in Dio,* il a foi en Dieu; *non hai coraggio,* tu manques de courage; *ha strane idee per la testa,* il a de drôles d'idées en tête || *ha molto di suo padre,* il tient beaucoup de son père || *è una cosa che ha del prodigioso,* c'est une chose qui tient du prodige || *non ha di che rallegrarsi,* il n'a pas de raison de se réjouir **3.** (*tenere*) **avoir***: *aveva un libro in mano,* il avait un livre en main; *ha sempre le mani in tasca,* il a toujours les mains dans ses poches || — *per certo ql.co.,* (*letter.*) être sûr de qq.ch. **4.** (*indossare*) **avoir*, porter**: *aveva i guanti di pelle,* il avait des gants de peau; *aveva un abito azzurro,* elle avait (*o* portait) une robe bleue **5.** (*ottenere*) **avoir***: *ha avuto una promozione,* il a eu de l'avancement; *quel libro l'ho avuto per poche lire,* j'ai eu ce livre pour quelques lires || *ha avuto tutto dalla vita,* la vie lui a tout donné; *ho avuto tutto quello che volevo,* j'ai eu tout ce que je voulais **6.** (*ricevere*) **avoir***: *quel libro ha avuto il premio,* ce livre a eu le prix; *non ho avuto ancora nulla di quello che mi era stato promesso,* je n'ai encore rien eu de ce qu'on m'avait promis; *ho avuto solo ieri la tua lettera,* je n'ai reçu ta lettre qu'hier; *cerca di fargli — questo biglietto,* tâche de lui faire parvenir ce billet || *ha avuto l'ergastolo,* il a été condamné aux travaux forcés à perpétuité **7.** (*parovare*) **avoir***: *ho desiderio di rivederti,* je désire te revoir; *ha vergogna di farsi vedere in giro,* il a honte de se montrer en public; — *molta fame, molta sete,* avoir bien faim, bien soif (*o* grand-faim, grand-soif) **8.** (*fare*) **avoir***: *ebbe un sorriso cattivo,* il eut un sourire méchant; *alla notizia ebbe un gesto di stizza,* en apprenant cette nouvelle, il a eu un geste de dépit **9.** (*con valore fraseologico*) **avoir***: *ebbe poi a pentirsi di quello che aveva fatto,* il eut ensuite à se repentir de ce qu'il avait fait **10.** *avere da,* (*dovere*) **avoir* à**: *ho da scrivere una lettera,* j'ai une lettre à écrire; *ho tante cose da fare,* j'ai un tas de choses à faire; *ho altro da fare,* j'ai autre chose à faire || *ha ancora da nascere l'uomo che...,* il n'est pas encore né l'homme qui... **11.** *avere* (*a*) *che* (*seguito da inf.*): *avrà* (*a*) *che fare con me!,* il aura affaire à moi!; *non voglio averci* (*a*) *che fare,* je ne veux rien avoir à faire avec lui; — (*a*) *che dire con qlcu.,* avoir maille à partir avec qqn.; *questo non ha niente* (*a*) *che vedere con il resto,* ça n'a rien à voir avec le reste **12.** (**Fraseologia**): *hai la barba lunga,* tu as de la barbe || — *vent'anni,* avoir vingt ans || *ha il direttore dalla sua,* il a le directeur de son côté

(*o* pour lui) || *ne ho fin sopra i capelli*, j'en ai par-dessus la tête || *non ha importanza*, ça n'a pas d'importance || *ci ho proprio gusto*, (*fam.*) ça me fait vraiment plaisir || *ha avuto molta parte nel mio successo*, il est pour beaucoup dans mon succès || *avrei caro di potervi invitare*, il me serait agréable de pouvoir vous inviter || *ha a cuore l'avvenire dei suoi figli*, l'avenir de ses enfants lui tient à cœur || *non l'ho in mente*, je ne vois pas qui c'est; (*di cose*) je ne me le rappelle pas || *ha in odio il mondo intero*, il hait tout le monde || *avevo in animo di partire*, j'avais l'intention de partir || *in questi giorni si sono avute piogge torrenziali*, ces jours-ci, nous avons eu des pluies torrentielles; *quando avremo nuove elezioni?*, quand aurons-nous de nouvelles élections? || « *Quanti ne abbiamo oggi?* » « *Ne abbiamo due* », « Sommes-nous quel pour du mois? » « Nous sommes le deux » || *ne ho abbastanza di voi!*, j'en ai assez de vous! || *ne hai per molto?*, en as-tu pour longtemps? || *non te ne avere a male se...*, ne te vexe pas si... || *con chi ce l'hai?*, à qui en veux-tu? || *che cosa hai avuto?*, qu'est-ce que tu as eu? || *ha l'influenza*, il a la grippe || *non v'ha ragione di...*, (*letter.*) il n'y a aucune raison de...

avére[2], *s.m.* **1.** (*spec.pl.*) avoir (*solo sing.*): *ho perduto tutti i miei averi*, j'ai perdu tout mon avoir **2.** (*credito*) avoir; (*somma dovuta*) dû: *il dare e l'—*, le doit et l'avoir; *esige il suo —*, il exige son dû || *a vostro —*, à votre crédit.

avèrla, *s.f.* (*zool.*) pie-grièche.

avernàle, avèrno, *ag.* (*letter.*) avernal*.

Avèrno, *no.pr.m.* (*mit.*) Averne.

Averroè, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Averroès.

averroiſmo, *s.m.* (*st. fil.*) averroïsme.

averroìsta, *s.m.* (*st. fil.*) averroïste.

averroìstico, *ag.* (*st. fil.*) averroïste.

avèstico, *s.m.* (*lingua*) avestique.

aviàrio, *ag.* aviaire ♦ *s.m.* volière (*f.*).

aviatóre, *s.m.* aviateur || *malattia degli aviatori*, mal des aviateurs || **aviatrìce**, *s.f.* aviatrice.

aviatòrio, *ag.* d'aviation: *incidente —*, accident d'aviation.

aviazióne, *s.f.* aviation: *— civile, militare*, aviation civile, militaire; *campo d'—*, camp (*o* terrain) d'aviation; *è in —*, il est dans l'aviation || *l'esercito e l'—*, l'armée de terre et l'armée de l'air.

Avicènna, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Avicenne.

avìcolo, *ag.* avicole.

avicoltóre, *s.m.* aviculteur.

avicoltùra, *s.f.* aviculture.

aviculttóre, *s.m.*, **avicultùra**, *s.f.* *V.* **avicoltóre, avicoltùra**.

avidaménte, *av.* avidement.

avidità, *s.f.* avidité.

àvido, *ag.* avide: *— di gloria*, avide de gloire; *— di guadagno*, âpre au gain.

avière, *s.m.* (*mil.*) aviateur.

avifàuna, *s.f.* faune ornithologique.

Avignóne, *no.pr.f.* (*geog.*) Avignon (*m.*).

avignonése, *ag.* avignonnais ♦ *s.m.* (*abitante*) Avignonnais.

aviogètto, *s.m.* (*aer.*) avion à réaction, jet.

aviolanciàre, *v.t.* (*neol.*) parachuter.

aviolàncio, *s.m.* (*neol.*) lancement en parachutes.

aviolìnea, *s.f.* (*aer.*) ligne aérienne.

avioradùno, *s.m.* (*aer.*) meeting aérien.

avioràʒʒo, *s.m.* (*aer.*) avion-fusée.

aviorimèssa, *s.f.* (*aer.*) hangar (*m.*) d'avions.

aviostazióne, *s.f.* aérogare.

aviotrasportàre, *v.t.* (*aer.*) transporter par avion.

aviotrasportàto, *ag.* (*aer.*) aéroporté, aérotransporté.

aviotraspòrto, *s.m.* (*aer.*) transport par avion.

avitaminòſi, *s.f.* (*med.*) avitaminose.

avìto, *ag.* ancestral*.

àvo, *s.m.* **1.** (*letter.*) aïeul* **2.** *pl.* (*antenati*) ancêtres, aïeux.

avocàdo, *s.m.* (*bot.*) avocat.

avocàre, *v.t.* (*dir.*) **1.** évoquer: *— una causa*, évoquer une cause; *— a sé*, évoquer à soi **2.** (*confiscare*) confisquer.

avocatòrio, *ag.* (*dir.*) évocatoire.

avocazióne, *s.f.* (*dir.*) évocation.

avocétta, *s.f.* (*zool.*) avocette.

avogadóre, *s.m.* (*st.*) avogador.

àvola, *s.f.* aïeule.

àvolo, *s.m.* **1.** (*nonno*) aïeul* **2.** *pl.* (*antenati*) aïeux.

avòrio, *s.m.* ivoire: *pettine d'—*, peigne d'ivoire (*o* en ivoire); *braccia, mani d'—*, (*fig.*) bras, mains d'ivoire; *una collezioni di avori*, une collection d'ivoires || *nero d'—*, noir d'ivoire || *Costa d'Avorio*, (*geog.*) Côte-d'Ivoire.

avornèllo, avornièllo, *s.m.* (*bot.*) aubour(s).

avulsióne, *s.f.* (*med. dir.*) avulsion.

avùlso, *ag.* **1.** (*staccato, estraneo*) étranger: *sono parole avulse dal contesto*, ce sont des paroles étrangères au (*o* qui n'ont rien à faire avec le) contexte **2.** (*strappato via*) arraché.

avvalérsi, *v.r.* se servir*: *— dell'influenza di qlcu.*, se servir de l'influence de qqn.

avvallaménto, *s.m.* dépression (*f.*).

avvallàre, *v.t.* (*letter.*) baisser || **avvallàrsi**, *v.r.* s'incurver: *davanti alla casa il terreno s'avvalla*, devant la maison, le terrain s'incurve.

avvallàto, *ag.* (*che presenta avvallamenti*) vallonné.

avvaloraménto, *s.m.* mise (*f.*) en valeur.

avvaloràre, *v.t.* **1.** confirmer: *questo fatto avvalora i miei sospetti*, ce fait confirme mes soupçons **2.** (*valorizzare*) mettre* en valeur || **avvaloràrsi**, *v.r.* s'affirmer, se confirmer: *la mia ipotesi si avvalora sempre più*, mon hypothèse se confirme de plus en plus.

avvampàre, *v.i.* **1.** prendre* feu: *la catasta di legna avvampò in un attimo*, le tas de bois prit feu (*o* s'enflamma *o* brûla) en un instant **2.** (*fig.*) s'enflammer: *— per la collera, la vergogna, lo sdegno*, s'enflammer de colère, de honte, d'indignation **3.** (*fig.*) (*arrossire*) rougir ♦ *v.t.* (*letter.*) (*accendere*) brûler (*anche fig.*).

avvantaggiàre, *v.t.* avantager*, favoriser: *gli avvenimenti lo hanno avvantaggiato*, les événements l'ont favorisé || *essere avvantaggiato*, être favorisé || **avvantaggiàrsi**, *v.r.* **1.** (*trarre vantaggio*) tirer avantage, tirer profit: *nessuno si avvantaggerà di questo provvedimento*, personne ne tirera profit de cette mesure **2.** (*guadagnare tempo*) gagner du temps: *lavorava di notte per — sugli altri*, il travaillait la nuit pour gagner du temps sur les autres **3.** (*avere la meglio*) avoir* le dessus, prendre* le dessus: *— sugli avversari*, prendre le dessus sur ses adversaires.

avvantàggio, *s.m.* (*antiq.*) avantage || *d'—*, davantage.

avvedérsi, *v.r.* s'apercevoir*, se rendre* compte: *quando si avvide dell'errore lo corresse subito*, quand il se fut aperçu de sa faute, il la corrigea tout de suite; *l'ho detto senza avvedermene*, je l'ai dit sans m'en rendre compte; *quando si avvide del pericolo era ormai troppo tardi*, quand il se rendit compte du danger il était déjà trop tard.

avvediménto, *s.m.* (*rar.*) avisement.

avvedutaménte, *av.* **1.** (*prudentemente*) prudemment **2.** (*sagacemente*) adroitement.

avvedutézza, *s.f.* perspicacité, sagacité.

avvedùto, *ag.* **1.** (*cauto, prudente*) avisé, prudent: *è un uomo molto —*, c'est un homme très avisé **2.** (*sagace*) adroit, habile.

avvegnaché, *cong.* (*ant.*) bien que, quoi que.

avvelenaménto, *s.m.* empoisonnement: *— da funghi*, empoisonnement par les champignons; *— del sangue*, empoisonnement du sang.

avvelenàre, *v.t.* empoisonner (*anche fig.*): *— qlcu.*, empoisonner qqn.; *i rifiuti di quella fabbrica hanno avvelenato l'acqua del fiume*, les déchets de cette usine ont empoisonné l'eau de la rivière; *quell'uomo gli ha avvelenato l'esistenza*, cet homme a empoisonné son existence || *certe dottrine possono — la gioventù*, certaines doctrines peuvent corrompre la jeunesse || **avvelenàrsi**, *v.r.* s'empoisonner.

avvelenàto, *ag.* empoisonné: *è morto* —, il est mort empoisonné; *una freccia avvelenata*, une flèche empoisonnée || *avere il dente — contro qlcu.*, avoir une dent contre qqn.

avvelenatóre, *s.m.* empoisonneur || **avvelenatrìce**, *s.f.* empoisonneuse.

avvenènte, *ag.* séduisant: *è una donna* —, c'est une femme séduisante.

avvenènza, *s.f.* beauté; charme (*m.*), grâce.

avveniménto, *s.m.* événement: *un — storico*, un événement historique; *l'— del giorno*, l'événement du jour; *l'arrivo di nostro zio era sempre un* —, l'arrivée de notre oncle était toujours un événement.

avvenìre[1], *s.m.* **1.** avenir: *bisogna pensare all'*—, il faut penser à l'avenir; *l'— è nelle mani di Dio*, l'avenir est à Dieu; *in un prossimo* —, dans un proche avenir (*o* dans un avenir prochain); *in un lontano* —, dans un avenir lointain; *spero che in — ti comporterai meglio*, j'espère qu'à l'avenir tu te conduiras mieux; *non ho ancora deciso che cosa farò in* —, je n'ai pas encore décidé ce que je ferai plus tard **2.** (*prosperità, carriera*) avenir: *ha assicurato l'— suo e dei suoi figli*, il a assuré son avenir et celui de ses enfants; *avere un brillante — davanti a sé*, avoir un brillant avenir devant soi; *è un giovane di grande* —, c'est un jeune homme d'un grand avenir ♦ *ag.* futur, à venir: *gli anni* —, les années à venir; *nei secoli* —, dans les siècles futurs.

avvenìre[2], *v.i.* **1.** se passer; (*capitare*) arriver; (*verificarsi*) se produire: *che cosa avviene laggiù?*, que se passe-t-il là-bas? (*o* qu'est-ce qui se passe là-bas?); *avviene talvolta che non ci si capisca*, il arrive parfois qu'on ne parvienne pas à se comprendre; *avveniva che tornassimo a casa molto tardi*, il nous arrivait de rentrer très tard (*o* il arrivait que nous rentrions très tard); *è avvenuto spesso che fosse in ritardo*, il lui est souvent arrivé d'être en retard (*o* il est souvent arrivé qu'il était en retard); *ciò avviene se non si sta attenti*, cela arrive si l'on ne fait pas attention; *come di solito avviene, come suole* —, comme il arrive d'habitude; *dirò la verità, qualunque cosa avvenga*, quoi qu'il arrive (*o* quoi qu'il advienne), je dirai la vérité; *farò ciò che ho deciso, avvenga quel che vuole*, je ferai ce que j'ai décidé, advienne que pourra; *l'incidente è avvenuto per colpa sua*, c'est sa faute si l'accident s'est produit || *presto e bene raro avviene*, (*prov.*) vite et bien ne vont jamais ensemble **2.** (*ant.*) (*convenire*) convenir*: *non avviene che...*, il ne convient pas que... || *avvenirsi a*, (*addirsi a*) seoir* à **3.** *avvenirsi a*, (*ant.*) (*imbattersi in*) rencontrer (qqn., qq.ch.) par hasard.

avvenirìʃmo, *s.m.* esprit précurseur.

avvenirìsta, *ag.* e *s.m.* qui anticipe l'avenir.

avvenirìstico, *ag.* qui anticipe l'avenir.

avventàre, *v.t.* **1.** (*fig.*) (*esprimere senza riflettere*) hasarder: — *un giudizio*, hasarder (*o* risquer) un jugement **2.** (*rar.*) (*aizzare*) exciter: *gli avventò contro il cane*, il excita son chien contre lui ♦ *v.i.* (*rar.*) (*abbagliare*) éblouir || **avventàrsi**, *v.r.* **1.** (*scagliarsi, gettarsi*) se jeter* (sur); se lancer* (sur): *il cane si avventò contro lo sconosciuto*, le chien se jeta sur l'inconnu; *gli s'avventò alla gola*, il le prit à la gorge || — *sul cibo*, se jeter sur la nourriture || — *nella mischia*, se lancer dans la mêlée **2.** (*attaccare*) attaquer (qqn.).

avventataménte, *av.* inconsidérément: *agire* —, agir inconsidérément.

avventatézza, *s.f.* étourderie: *agire con* —, agir avec étourderie.

avventàto, *ag.* inconsidéré, irréfléchi: *un giudizio* —, un jugement inconsidéré; *una decisione avventata*, une décision hasardée.

avventìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) adventisme.

avventista, *ag.* e *s.m.* (*st. relig.*) adventiste.

avventìzio, *ag.* **1.** (*provvisorio*) surnuméraire: (*impiegati*) *avventizi*, employés surnuméraires; *operai avventizi*, (ouvriers) journaliers **2.** (*occasionale*) accessoire: *guadagni avventizi*, des gains accessoires (*o* des à-côtés) **3.** (*venuto da fuori*) (venu) du dehors: *popolazione avventizia*, population venue du dehors || *idee avventizie*, (*fil.*) idées adventices **4.** (*bot.*): *radici avventizie*, racines adventives; *piante avventizie*, plantes adventices.

avvènto, *s.m.* **1.** (*venuta, arrivo*) avènement: *l'— di un'era nuova*, l'avènement d'une ère nouvelle **2.** (*assunzione ad alta carica*) avènement: — *al trono, al pontificato*, avènement au trône, au pontificat **3.** (*liturgia*) avent: *la quarta domenica d'*—, le quatrième dimanche de l'avent.

avventóre, *s.m.* client.

avventùra, *s.f.* **1.** aventure: *tentare l'*—, tenter l'aventure; *andare in cerca di avventure*, chercher l'aventure || *romanzo di avventure*, roman d'aventures || *ha spirito d'*—, il a l'esprit d'aventure || *per* —, par hasard, par aventure || — *galante*, aventure galante; *da giovane ha avuto parecchie avventure*, dans sa jeunesse, il a eu de nombreuses aventures **2.** (*ant.*) (*fortuna*) fortune.

avventuràre, *v.t.* (*mettere a rischio*) aventurer, risquer: — *la vita in un'impresa difficile*, risquer sa vie dans une entreprise difficile || **avventuràrsi**, *v.r.* s'aventurer; (*arrischiarsi*) se risquer: — *in un'impresa rischiosa*, s'aventurer dans une entreprise hasardeuse; *si avventurò a dare una risposta*, il se risqua à donner une réponse.

avventuràto, *ag.* **1.** (*letter.*) (*fortunato*) heureux* || *bene* —, heureux; *male* —, malheureux **2.** (*rar.*) risqué.

avventurièra, *s.f.* aventurière.

avventurièro, *s.m.* aventurier.

avventurìna, *s.f.* (*min.*) aventurine.

avventurosaménte, *av.* **1.** aventureusement **2.** (*letter.*) (*fortunatamente*) heureusement.

avventuróso, *ag.* **1.** aventureux*: *un viaggio* —, un voyage aventureux (*o* plein d'aventures); *uno spirito* —, un esprit aventureux **2.** (*letter.*) (*fortunato, fausto*) heureux*, propice.

avveràre, *v.t.* confirmer || **avveràrsi**, *v.r.* s'avérer*, s'accomplir; (*realizzarsi*) se réaliser: *le sue previsioni si sono avverate*, ses prévisions se sont avérées; *la profezia si è avverata*, la prophétie s'est accomplie; *i miei sogni si sono avverati*, mes rêves se sont réalisés.

avverbiàle, *ag.* (*gramm.*) adverbial*: *locuzione* —, locution adverbiale.

avverbialménte, *av.* (*gramm.*) adverbialement: *un aggettivo usato* —, un adjectif employé adverbialement.

avvèrbio, *s.m.* (*gramm.*) adverbe: *avverbi di modo, di quantità, di luogo, di tempo, di affermazione, di negazione, di dubbio*, adverbes de manière, de quantité, de lieu, de temps, d'affirmation, de négation, de doute.

avversaménte, *av.* hostilement.

avversàre, *v.t.* contrecarrer: — *i progetti di qlcu.*, contrecarrer les projets de qqn.

avversàrio, *ag.* adverse: *la parte avversaria*, la partie adverse; *la squadra avversaria*, l'équipe adverse; *il campo* —, le camp adverse ♦ *s.m.* adversaire: *un temibile* —, un adversaire redoutable; *risparmiare l'*—, ménager l'adversaire.

avversatìvo, *ag.* (*gramm.*) adversatif*: *congiunzioni avversative*, conjonctions adversatives.

avversatóre, *s.m.* adversaire: *fu strenuo — di ogni nostra iniziativa*, ce fut un adversaire acharné de toutes nos initiatives || **avversatrìce**, *s.f.* adversaire.

avversióne, *s.f.* aversion: *avere — per qlcu.*, avoir de l'aversion contre (*o* pour) qqn.; — *a ql.co.*, aversion pour (*o* contre) qq.ch.; *prendere qlcu. in* —, prendre qqn. en aversion (*o* en grippe).

avversità, *s.f.* **1.** adversité (*solo sing.*): *la fede è di grande conforto nell'*—, *nelle* —, la foi est un grand réconfort dans l'adversité **2.** (*l'essere avverso*) conditions défavorables (*pl.*): *l'— delle condizioni atmosferiche non consente la navigazione*, les mauvaises conditions atmosphériques (*o* les conditions atmosphériques défavorables) ne permettent pas la navigation || *l'— della sorte non è riuscita a fiaccare il suo coraggio*, le sort adverse n'a pu entamer son courage.

avvèrso[1], *ag.* **1.** adverse, hostile; (*sfavorevole*) dé-

favorable: *destino* —, sort adverse; *vento, tempo* —, vent, temps défavorable; *la sorte avversa non c'impedirà di trionfare*, la fortune adverse ne nous empêchera pas de triompher; *è sempre stato — a un governo democratico*, il a toujours été hostile à un gouvernement démocratique; *mi è sempre stato* —, il m'a toujours été hostile || *la parte avversa*, (*dir.*) la partie adverse **2.** (*ant. letter.*) opposé.

avvèrso[2], *prep.* (*ant. letter.*) contre.

avvertènza, *s.f.* **1.** (*cura*) soin (*m.*); (*attenzione*) circonspection: *abbiate l'— di chiudere le persiane prima di uscire*, ayez soin de fermer les volets avant de sortir; *di solito agisce con molta* —, d'habitude, il agit avec beaucoup de circonspection **2.** (*avvertimento*) avertissement (*m.*); (*consiglio*) conseil (*m.*) **3.** (*breve introduzione a un libro*) avant-propos* (*m.*), avertissement (*m.*) **4.** *pl.* instructions: *leggi attentamente le avvertenze prima di aprire il flacone*, lis bien les instructions avant d'ouvrir le flacon.

avvertìbile, *ag.* perceptible.

avvertiménto, *s.m.* **1.** avertissement: *suonò il campanello per* —, il sonna la sonnette pour avertir **2.** (*consiglio*) conseil: *ti do un — amichevole*, c'est un conseil d'ami que je te donne là.

avvertìre, *v.t.* **1.** (*avvisare*) avertir, prévenir*, aviser; (*dare l'allarme a*) alerter: *sei stato avvertito?*, est-ce qu'on t'a prévenu (*o* averti)?; *ti avverto che non scherzo*, je te préviens (*o* t'avertis) que je ne plaisante pas; *avvertimi, prima di uscire*, préviens-moi avant de sortir; *vi hanno avvertito del trasferimento del capufficio?*, est-ce qu'on vous a prévenus (*o* mis au courant) du déplacement du chef de bureau?; *bisogna — la polizia*, il faut prévenir la police; *hanno avvertito la polizia*, on a alerté la police **2.** (*percepire*) percevoir*; (*sentire, provare*) ressentir*; (*cogliere*) saisir: — *un rumore*, percevoir un bruit; — *un dolore alla spalla*, ressentir une douleur à l'épaule; — *la bellezza di una sinfonia*, saisir la beauté d'une symphonie.

avvertitaménte, *av.* (*ant.*) délibérément.

avvertìto, *ag.* (*rar.*) averti; (*sagace*) perspicace.

avvezzaménto, *s.m.* (*rar.*) accoutumance (*f.*), habitude (*f.*).

avvezzàre, *v.t.* habituer, accoutumer: — *i bambini alla pulizia*, accoutumer les enfants à la propreté; — *il corpo alla fatica*, habituer son corps à la fatigue || *questo bambino è stato avvezzato male*, on a donné à cet enfant de mauvaises habitudes || **avvezzàrsi,** *v.r.* s'habituer, s'accoutumer: *mi sono avvezzato a questa vita*, je me suis accoutumé à cette vie; — *al freddo, al caldo*, s'accoutumer (*o* s'habituer) au froid, à la chaleur.

avvézzo, *ag.* habitué, accoutumé: *essere — all'obbedienza*, être habitué à l'obéissance; *essere — alle sofferenze*, être habitué à la souffrance; *è — alla fatica*, il est accoutumé à la fatigue; *non ci sono ancora* —, je ne suis pas encore accoutumé à cela (*o* je en ai pas encore l'habitude).

avviaménto, *s.m.* **1.** (*il dare inizio*) mise (*f.*) en train; mise (*f.*) en chantier; mise (*f.*) sur pied: *l'— di un affare*, la mise en train (*o* en chantier) d'une affaire; *l'— di un'industria*, la mise sur pied d'une entreprise **2.** (*il preparare*) préparation (*f.*) || — *allo studio del francese*, introduction à l'étude du français || (*scuola d'*) — *professionale, commerciale*, école (de préparation) professionnelle, commerciale **3.** (*comm.*) achalandage (d'un magasin) **4.** (*mec.*) mise (*f.*) en marche, démarrage || *motorino d'*—, démarreur **5.** (*tip.*) mise (*f.*) en train.

avviàre, *v.t.* **1.** acheminer; (*indirizzare*) diriger* (vers) (*anche fig.*); (*iniziare a*) pousser: — *gli autocarri al deposito*, acheminer les camions au dépôt; — *l'emigrazione verso nuove terre*, diriger l'émigration vers de nouveaux pays; *ha avviato suo figlio all'avvocatura*, il a dirigé son fils vers le barreau; *è lui che lo ha avviato al vizio*, c'est lui qui l'a poussé au vice **2.** (*dare l'avvio a*) entamer, engager*; (*cominciare*) commencer*: — *il discorso, una discussione*, engager la conversation, entamer une discussion; — *trattative*, entamer des pourparlers; — *i lavori*, commencer les travaux || — *un'industria*, mettre sur pied une entreprise; — *un affare*, mettre une affaire en train (*o* lancer une affaire) || — *un lavoro a maglia*, commencer un tricot **3.** (*mettere in moto*) mettre* en marche, faire* démarrer: — *il motore*, mettre le moteur en marche (*o* faire démarrer le moteur) || — *una pompa*, amorcer une pompe || **avviàrsi,** *v.r.* **1.** (*dirigersi*) s'acheminer (vers), se diriger* (vers): *la folla si avviava verso l'uscita*, la foule s'acheminait (*o* se dirigeait) vers la sortie; — *alla gloria*, (*fig.*) s'acheminer vers la gloire; — *alla rovina*, (*fig.*) aller à la ruine || *la festa si avviava verso la fine*, la fête tirait à sa fin **2.** (*andare*) aller*; (*andarsene*) partir*: *ci avviammo incontro a nostro padre*, nous allâmes à la rencontre de notre père; *dove siete avviati?*, où allez-vous?; *è l'ora di* —, c'est l'heure de partir; *allora, ci avviamo?*, alors, on part? **3.** (*stare per*) être* en passe de: *si avvia a diventare un buon traduttore*, il est en passe de devenir un bon traducteur **4.** (*di motore, veicolo*) (*mettersi in moto*) démarrer, partir*: *il motore stentava ad* —, le moteur avait de la peine à démarrer (*o* à partir).

avviàto, *ag.* **1.** en route (*anche fig.*); (*che ha preso l'avvio*) entamé, engagé: *erano avviati verso Roma*, ils étaient en route pour Rome; *il lavoro era ormai* —, le travail était désormais en route; *le trattative erano già avviate*, les pourparlers étaient déjà entamés **2.** *bene* —: *è un'impresa ben avviata*, c'est une entreprise bien lancée; *un giovane bene — negli studi*, un garçon qui a bien démarré dans ses études; *un'azienda ben avviata*, une entreprise qui marche bien; *un negozio ben* —, un magasin bien achalandé **3.** *male* —: *un'impresa mal avviata*, une entreprise mal lancée; *siete male avviati!*, vous êtes sur une mauvaise pente!

avvicendaménto, *s.m.* alternance (*f.*): *l'— delle stagioni*, l'alternance des saisons || *l'— delle colture*, (*agr.*) la rotation des cultures || *l'— del personale di un'azienda*, le roulement du personnel d'une maison || *l'— dei reparti*, (*mil.*) la relève des troupes.

avvicendàre, *v.t.* **1.** faire* alterner: *avvicendava periodi di lavoro a periodi di riposo*, il faisait alterner des périodes de travail avec des périodes de repos || — *le sentinelle*, faire se relayer les sentinelles **2.** (*agr.*) alterner: — *le colture*, alterner les cultures || **avvicendàrsi,** *v.r.* succéder*: *il giorno si avvicenda alla notte*, le jour succède à la nuit ♦ *v.r. reciproco* se succéder*; (*spec. di persone*) se relayer*: *i medici si avvicendavano al capezzale del malato*, les médecins se relayaient (*o* se succédaient) au chevet du malade; *le stagioni si avvicendano*, les saisons se succèdent ♦ *con valore di s.m.* alternance (*f.*): *l'— delle stagioni*, l'alternance des saisons.

avvicinàbile, *ag.* approchable || *stamane non è* —, (*fig.*) il n'est pas abordable ce matin.

avvicinaménto, *s.m.* **1.** approche (*f.*) || *marcia d'*—, (*mil.*) marche d'approche **2.** (*tip.*) approche (*f.*).

avvicinàre, *v.t.* **1.** (*una cosa*) approcher (de): — *la sedia*, approcher la chaise; — *il bicchiere alle labbra*, approcher le verre de ses lèvres; *avvicina l'automobile al marciapiede!*, rapproche la voiture du trottoir! **2.** (*una persona*) aborder, approcher: *avvicinai un passant per chiedergli la via*, j'abordai un passant pour lui demander la rue; *nessuno ha il coraggio d'avvicinarlo*, personne n'a le courage de l'approcher || *è un uomo difficile da* —, c'est un homme d'un abord difficile || **avvicinàrsi,** *v.r.* **1.** s'approcher (de), approcher (de); (*usato in modo assoluto*) approcher: *si avvicinò alla finestra*, il s'approcha de la fenêtre; *mi si avvicinò uno sconosciuto*, un inconnu s'approcha de moi; *ci stiamo avvicinando a Roma*, nous approchons de Rome; — *alla meta*, approcher du but; *si avvicina alla quarantina*, il approche de la quarantaine; *l'estate si avvicina*, l'été approche || — *a Dio*, se rapprocher de Dieu; *in questi ultimi anni mi sono avvicinato a lui*, ces dernières années, je me suis rapproché de lui || *ti sei avvicinato al vero*, tu t'es approché de la vérité || *una leggerezza che si avvicina all'incoscienza*, une légèreté qui frise

l'inconscience 2. (*assomigliare*) ressembler; rappeler*: *questo ritratto si avvicina molto all'originale*, ce portrait ressemble beaucoup à l'original ♦ *con valore di s.m.* approche (*f.*): *all'— di*, à l'approche de.

avvilènte, *ag.* avilissant.

avviliménto, *s.m.* **1.** (*scoraggiamento*) découragement: *lo prese un grande —*, il fut saisi d'un grand découragement; *la sconfitta l'aveva gettato nell'—*, son échec l'avait beaucoup abattu **2.** (*degradazione*) dégradation (*f.*).

avvilìre, *v.t.* **1.** (*umiliare*) humilier; (*mortificare*) mortifier: *la vostra mancanza di fiducia mi avvilisce*, votre manque de confiance m'humilie; *non bisogna avvilirlo con continui rimproveri*, il ne faut pas le mortifier par des reproches continuels **2.** (*scoraggiare*) décourager*, abattre* **3.** (*degradare*) dégrader, avilir || **avvilìrsi**, *v.r.* **1.** (*scoraggiarsi*) se décourager*, s'abattre*: *non avvilirti per così poco*, ne te décourage pas pour si peu **2.** (*umiliarsi, degradarsi*) s'humilier, se dégrader.

avvilìto, *ag.* (*umiliato*) humilié; (*mortificato*) mortifié; (*scoraggiato*) découragé, abattu: *aveva un'aria avvilita*, il avait un air abattu (*o* mortifié); *sentirsi —*, se sentir découragé (*o* humilié).

avviluppaménto, *s.m.* **1.** (*avvolgimento*) enveloppement **2.** (*groviglio*) enchevêtrement; (*confusione*) embrouillement, confusion (*f.*).

avviluppàre, *v.t.* **1.** (*avvolgere*) envelopper (*anche fig.*): *il bimbo era avviluppato in una coperta*, l'enfant était enveloppé dans une couverture; *la nebbia avviluppava la città*, le brouillard enveloppait la ville; *questa storia è avviluppata nel mistero*, cette histoire est enveloppée de mystère **2.** (*aggrovigliare*) embrouiller, emmêler: *— una matassa*, embrouiller un écheveau; *— le fila del racconto*, emmêler le fil d'un récit **3.** (*raggirare*) enjôler || **avvilupparsi**, *v.r.* (*avvolgersi*) s'envelopper, s'enrouler: *si avviluppò nel mantello*, il s'enveloppa dans son manteau; *— in una coperta*, s'enrouler dans une couverture.

avviluppàto, *ag.* embrouillé.

avvinàre, *v.t.* aviner.

avvinazzàre, *v.t.* (*rar.*) (*ubriacare*) enivrer || **avvinazzàrsi**, *v.r.* (*ant.*) s'enivrer.

avvinazzàto, *ag.* ivre, aviné: *una voce avvinazzata*, une voix avinée (*o* d'ivrogne) ♦ *s.m.* ivrogne.

avvincènte, *ag.* **1.** captivant: *film —*, film captivant; *una lettura —*, une lecture captivante **2.** (*affascinante*) fascinant; (*incantevole*) charmant: *bellezza —*, beauté fascinante; *sorriso —*, sourire fascinant (*o* charmant); *modi avvincenti*, manières charmantes.

avvìncere, *v.t.* **1.** (*letter.*) s'enrouler (autour de): *l'edera avvince la colonna*, le lierre s'enroule autour de la colonne **2.** (*stringere*) étreindre*: *lo avvinse fra le braccia*, il l'étreignit dans ses bras || *i piedi avvinti in ceppi*, les pieds entravés || *schiavi avvinti in catene*, des esclaves entravés dans leurs chaînes **3.** (*fig.*) captiver; (*affascinare*) fasciner: *un romanzo che avvince il lettore*, un roman qui captive le lecteur; *la sua bellezza lo ha avvinto*, sa beauté l'a fasciné (*o* charmé); *ha una personalità che avvince*, il a une personnalité qui séduit (*o* attache).

avvinghiàre, *v.t.* s'enrouler (autour de); (*afferrare*) saisir; (*stringere*) enserrer: *l'edera avvinghia la vecchia quercia*, le lierre s'enroule autour du vieux chêne; *lo avvinghiò alla gola*, il le saisit à la gorge; *il serpente lo avvinghiava tra le sue spire*, le serpent l'enserrait dans ses anneaux || **avvinghiàrsi**, *v.r.* s'accrocher: *mi si avvinghiò alle gambe*, il s'accrocha à mes jambes ♦ *v.r. reciproco* (*di persona*) s'enlacer*: *i due lottatori si avvinghiarono*, les deux lutteurs s'enlacèrent.

avvìnto, *p.p.* di **avvìncere**.

avvìo, *s.m.* départ: *dopo un — difficile tutto proseguì a gonfie vele*, après un départ difficile, tout alla pour le mieux; *l'affare ha preso un brutto —*, l'affaire a mal démarré; *l'episodio diede l'— a un'inchiesta*, l'épisode donna lieu à une enquête.

avviʃàglia, *s.f.* (*segno*) symptôme (*m.*), signe (*m.*) (avant-coureur*): *le prime avvisaglie del male*, les premiers symptômes (*o* signes) du mal.

avviʃàre, *v.t.* **1.** (*avvertire*) avertir, prévenir*; (*informare*) informer: *non siamo stati avvisati in tempo*, on ne nous a pas avertis à temps (*o* on ne nous a pas prévenus); *avvisami quando vieni*, avertis-moi (*o* préviens-moi) de ton arrivée; *hai avvisato gli amici della tua partenza?*, est-ce que tu as informé tes amis de ton départ? **2.** (*ammonire*) avertir, prier || *uomo avvisato, mezzo salvato*, (*prov.*) un homme averti en vaut deux || **avviʃàrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*accorgersi*) s'apercevoir*, se rendre* compte.

avviʃatóre, *s.m.* **1.** avertisseur (*anche teat.*) **2.** (*congegno d'avvertimento*) avertisseur: *— d'incendio*, avertisseur d'incendie.

avvìʃo, *s.m.* **1.** (*avvertimento*) avis; (*ammonimento*) avertissement: *dare — a qlcu. di ql.co.*, donner avis de qq.ch. à qqn.; *salvo — contrario*, sauf avis contraire; *questo ti serva d'—*, que cela te serve d'avertissement || *mettere sull'—*, mettre en garde || *stare sull'—*, être (*o* se tenir) sur ses gardes **2.** (*notifica*) avis: *— al pubblico*, avis au public; *— di pagamento*, avis de payement; *— di incasso*, avis d'encaissement; *— di spedizione*, avis d'expédition; *— di ricevimento*, accusé de réception; *— di sfratto*, avis d'expulsion; *— di scadenza di un premio*, rappel d'échéance d'une prime **3.** (*inserzione su giornale*) annonce (*f.*): *— di morte*, annonce de décès; *mettere un — (pubblicitario) sul giornale*, passer une annonce dans le journal **4.** (*opinione*) avis: *a nostro —*, à notre avis; *eravamo tutti dello stesso —*, nous étions tous du même avis; *sono dell'— che...*, je suis d'avis que...

avvìʃo, *s.m.* (*tipo di nave*) aviso.

avvìʃo-scòrta, *s.m.* (*tipo di nave*) aviso.

avvistaménto, *s.m.* repérage: *mimetizzare gli automezzi per evitare l'—*, camoufler les véhicules pour éviter le repérage.

avvistàre, *v.t.* (*scorgere*) apercevoir*, repérer: *— un aereo, un sottomarino*, repérer un avion, un sous -marin; *le nostre pattuglie avvistarono l'avanguardia nemica*, nos patrouilles aperçurent l'avant-garde ennemie.

avvìsto, *p.p.* di **avvedérsi**.

avvitaménto, *s.m.* **1.** vissage **2.** (*aer.*) vrille (*f.*).

avvitàre, *v.t.* visser: *— una lampadina*, visser une ampoule; *— il coperchio di un barattolo*, visser le couvercle d'un pot; *questo coperchio si avvita male*, ce couvercle visse mal || **avvitàrsi**, *v.r.* (*aer.*) vriller.

avviticchiaménto, *s.m.* enroulement, entortillement.

avviticchiàre, *v.t.* enrouler, entortiller || **avviticchiàrsi**, *v.r.* s'enrouler; s'entortiller.

avvivaménto, *s.m.* **1.** avivage **2.** (*chir.*) avivement.

avvivàre, *v.t.* **1.** (*rendere vivo, più vivo*) aviver, animer: *— il fuoco*, aviver le feu; *col suo brio avvivò la riunione*, il anima la réunion par sa verve **2.** (*letter.*) (*dare la vita*) animer, insuffler la vie || **avvivàrsi**, *v.r.* s'aviver, s'animer.

avvizziménto, *s.m.* flétrissure (*f.*).

avvizzìre, *v.i.* se faner, se flétrir (*anche fig.*): *quei fiori avvizzirono in poche ore*, ces fleurs se sont flétries en quelques heures; *la sua bellezza incomincia ad —*, sa beauté commence à se flétrir ♦ *v.t.* flétrir.

avvizzìto, *ag.* flétri (*anche fig.*): *un viso —*, un visage flétri.

avvocàta, *s.f.* (*patrona*) avocate: *la Vergine, — nostra*, la Vierge, avocate des pécheurs.

avvocatésco, *ag.* (*spreg.*) d'avocat: *cavilli avvocateschi*, sophismes d'avocat.

avvocatéssa, *s.f.* **1.** avocate, femme-avocat* **2.** (*scherz.*) femme bavarde et intrigante.

avvocàto, *s.m.* **1.** avocat: *— di grido*, avocat célèbre; *un celebre — del foro di...*, un célèbre avocat du barreau de...; *— difensore*, avocat défenseur; *— patrocinante*, avocat plaidant; *— d'ufficio in sede penale*, avocat d'office; *— d'ufficio in sede civile*, avocat com-

mis; *essere iscritto all'Albo degli avvocati*, être inscrit à l'Ordre des avocats; *fare l'*—, être avocat; *far pratica di* —, faire son stage d'avocat; *farsi* — *di un'idea, di una causa*, (*fig.*) se faire l'avocat (*o* le champion) d'une idée, d'une cause || — *da strapazzo*, avocassier (*o* avocaillon) || — *del diavolo*, avocat du diable || — *delle cause perse*, avocat des causes perdues **2.** (*come titolo o appellativo*) Maître: *l'— Neri*, Maître Neri; *buongiorno*, —*!*, bonjour, Maître!

avvocatóne, *s.m.* (*fam.*) grand avocat.

avvocatùcolo, *s.m.* (*spreg.*) avocaillon.

avvocatùra, *s.f.* **1.** profession d'avocat: *esercitare l'*— (*a*)..., être avocat (à)...; *darsi all'*—, se faire avocat (*o* entrer dans le barreau) **2.** (*insieme degli avvocati*) barreau (*m.*): *l'— di Torino*, le barreau de Turin; *Avvocatura dello Stato*, Corps d'Avocats pour l'Assistance légale de l'Etat.

avvolgènte, *ag.* (*mil.*) enveloppant.

avvòlgere, *v.t.* **1.** enrouler; (*arrotolare*) rouler: — *il filo sul rocchetto*, enrouler le fil sur la bobine; — *un tappeto*, rouler un tapis **2.** (*avviluppare*) envelopper (*anche fig.*): *avvolgilo in un po' di carta*, enveloppe-le dans du papier; *la nebbia avvolge la città*, le brouillard enveloppe la ville; *la sua vita era avvolta nel mistero*, sa vie était enveloppée de mystère **3.** (*rar.fig.*) (*raggirare*) entortiller || **avvòlgersi**, *v.r.* **1.** (*avvilupparsi*) s'envelopper, s'enrouler: *si avvolse nella coperta*, il s'enroula (*o* s'enveloppa) dans la couverture **2.** (*attorcigliarsi*) s'enrouler, s'entortiller: *la bandiera si avvolse attorno all'asta*, le drapeau s'enroula (*o* s'entortilla) autour de sa hampe.

avvolgìbile, *s.m.* store déroulable; (*saracinesca*) store métallique.

avvolgiménto, *s.m.* **1.** enroulement: — *a bobina*, (*cine.*) bobinage **2.** (*elettr.*) enroulement, bobinage **3.** (*mil.*) enveloppement.

avvolgitóre, *s.m.* **1.** (*operaio elettrotecnico*) bobineur **2.** (*cine.*) bobineur **3.** (*addetto alla confezione dei pacchi*) emballeur || **avvolgitrìce**, *s.f.* **1.** (*operaia dell'ind. elettrotecnica*) bobineuse **2.** (*addetta alla confezione dei pacchi*) emballeuse.

avvolgitrìce, *s.f.* (*macchina*) enrouleuse, bobineuse.

avvolticchiàre, *v.t.* entortiller, enchevêtrer || **avvolticchiàrsi**, *v.r.* s'entortiller, s'enchevêtrer.

avvòlto, *p.p.* di **avvòlgere** ♦ *ag.* **1.** enveloppé **2.** (*fig.*) entouré (de): *un delitto — nel più profondo mistero*, un crime entouré du plus profond mystère.

avvoltóio, *s.m.* vautour.

avvoltolàre, *v.t.* rouler: *avvoltolò i suoi pochi stracci in un fagotto*, il fit un ballot de ses hardes || **avvoltolàrsi**, *v.r.* se rouler, se vautrer: — *nel fango*, se rouler (*o* se vautrer) dans la boue.

Axùm, *no.pr.f.* (*geog.*) Aksoum (*m.*), Axoum (*m.*).

àye-àye, *s.m.* (*zool.*) aye-aye*.

aʒalèa, *s.f.* (*bot.*) azalée.

aʒeòtropo, *s.m.* (*chim.*) azéotrope.

Aʒerbaigiàn, *no.pr.m.* (*geog.*) Azerbaïdjan.

aʒiènda, *s.f.* entreprise: — *privata, statale, familiare*, entreprise privée, d'Etat, familiale; — *industriale*, entreprise industrielle; — *commerciale*, maison de commerce; — *agricola*, exploitation agricole; — *di trasporti*, entreprise (*o* compagnie) de transports; *le piccole e medie aziende*, les petites et moyennes entreprises; *mettere su un'*—, créer une entreprise; *amministrare, dirigere un'*—, être à la tête d'une entreprise (*o* diriger une entreprise); *nazionalizzare un'*—, nationaliser une entreprise || — *elettrica*, compagnie d'électricité || — *tranviaria*, compagnie des tramways || — *autonoma statale*, régie.

aʒiendàle, *ag.* de l'entreprise; d'une entreprise: *mensa* —, cantine d'entreprise; *organizzazione* —, organisation (d'une entreprise); *esperto in organizzazione* —, ingénieur-conseil (*o* ingénieur en organisation).

àʒimo, *ag.* *V.* **àʒʒimo**.

àʒimut, *s.m.* (*astr.*) azimut.

aʒimutàle, *ag.* (*astr.*) azimutal*.

Àzio, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Actium (*m.*).

azionàccia, *s.f.* mauvaise action, vilenie.

azionàre, *v.t.* actionner.

azionariàto, *s.m.* (*econ.*) actionnariat.

azionàrio, *ag.* (*econ.*) d'actions: *capitale* —, capital -actions; *pacchetto* —, paquet (*o* lot) d'actions.

azióne, *s.f.* **1.** action; (*atto*) acte (*m.*): *fare una buona* —, faire une bonne action; *commettere una cattiva* —, commettre une mauvaise action; *avere il coraggio delle proprie azioni*, avoir le courage de ses actes **2.** (*l'agire*) action: *uomo d'*—, homme d'action; *verbi d'*—, verbes d'action; *passare all'*—, passer à l'action; *entrare in* —, entrer en action; *mettere in* —, actionner (*o* mettre en marche *o* en mouvement) || *Azione cattolica*, Action catholique || —*!*, (*cine.*) on tourne! **3.** (*effetto*) action: *l'— erosiva del vento*, l'action érosive du vent; *un tranquillante ad — immediata*, un tranquillisant à effet immédiat **4.** (*vicenda*) action: — *scenica*, action théâtrale; *l'— del romanzo si svolge in Africa*, l'action du roman se déroule en Afrique || *unità d'*—, (*teat.*) unité d'action **5.** (*mil.*) action: *un'— coraggiosa*, une action courageuse; *eseguire un'— di ripiegamento*, exécuter un mouvement de repli; *raggio d'*—, (*anche fig.*) rayon d'action **6.** (*sport*) attaque: *l'— travolgente del centrattacco*, l'attaque fulgurante du centre-avant **7.** (*dir.*) action: — *civile, penale*, action civile, criminelle; — *di parte civile*, action de la partie civile; *azioni possessorie, petitorie*, actions possessoires, pétitoires; — *rescissoria, revocatoria*, action en rescision, en révocation; — *di apposizione di termini* (*o di regolamento di confini*), action en bornage; — *di manutenzione*, complainte; — *di disconosciuto di paternità*, action de désaveu de paternité; — *per revoca di sequestro*, action de mainlevée; — *divisoria*, action en partage; — *di regresso*, action récursoire; *intentare, promuovere un'— (legale)*, intenter une action; *impugnare un'— di nullità*, intenter une action en nullité **8.** (*econ.*) action: — *al portatore*, action au porteur; — *nominativa*, action nominative; — *privilegiata, di preferenza*, action privilégiée, de préférence; — *di godimento*, action de jouissance; — *a premio*, action à primes; — *quotata in Borsa*, action cotée en Bourse; *le azioni sono in ribasso, in rialzo*, les actions sont en baisse, en hausse; *le sue azioni sono in ribasso, in rialzo*, (*fig.*) ses actions sont en baisse, en hausse || *socità per azioni*, société par actions.

azionìsta, *s.m.* actionnaire.

aʒòico, *ag. ant.* per **archeoʒòico**.

aʒoospermìa, *s.f.* (*med.*) azoospermie.

aʒotàto, *ag.* (*chim.*) azoté ♦ *s.m.* (*chim.*) *V.* **nitràto**.

aʒotatùra, *s.f.* (*agr.*) épandage (*m.*) d'engrais azotés.

aʒotemìa, *s.f.* (*med.*) azotémie.

aʒòtico, *ag.* (*chim.*) azotique.

aʒòto, *s.m.* (*chim.*) azote.

aʒotùria, *s.f.* (*med.*) azoturie.

aʒotùro, *s.m.* (*chim.*) azoture.

aztèco, *ag.* aztèque || **Aztèchi**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Aztèques.

àzza, *s.f.* (*st. mil.*) hache d'armes.

azzannàre, *v.t.* saisir entre ses crocs, happer: *il lupo azzannò l'agnello*, le loup saisit l'agneau entre ses crocs; *il cane lo azzannò al braccio*, le chien lui enfonça ses crocs dans le bras || **azzannàrsi**, *v.r.reciproco* s'entre-déchirer.

azzannàta, *s.f.* coup (*m.*) de crocs.

azzannatùra, *s.f.* morsure.

aʒʒardàre, *v.t.* hasarder, risquer (*anche fig.*): *ha azzardato tutta la sua fortuna al gioco*, il a risqué toute sa fortune au jeu; *quell'uomo azzarda troppo*, cet homme risque trop; — *una domanda*, risquer (*o* hasarder) une question; — *un'ipotesi, un giudizio*, hasarder une hypothèse, un jugement || **aʒʒardàrsi**, *v.r.* **1.** (*avventurarsi*) se hasarder **2.** (*osare*) oser, se risquer: *nessuno s'azzardò a parlare*, personne n'osa parler; *non ti azzardare a toccarlo*, ne te risque pas à le toucher.

aʒʒardàto, *ag.* hasardé, risqué.

azzàrdo, *s.m.* risque, *hasard*: *quest'impresa è un* —, cette entreprise est un risque || *giochi d'*—, jeux de hasard.

azzardóso, *ag.* **1.** *hasardeux**: *un progetto* —, un projet hasardeux **2.** (*di persona*) audacieux*, téméraire.

azzeccagarbùgli, *s.m.* (*spreg.*) avocassier, avocaillon.

azzeccàre, *v.t.* **1.** tomber (sur); (*indovinare*) deviner, trouver: *ho azzeccato una bella giornata*, je suis tombé sur une belle journée; *ha finalmente azzeccato la risposta giusta*, il a finalement trouvé la réponse qu'il fallait; *ci ha azzeccato subito*, il a immédiatement deviné **2.** (*aver fortuna*) avoir* de la chance, réussir, bien tomber: *purtroppo non l'ha azzeccata*, malheureusement il n'a pas eu de chance (*o* il n'a pas réussi); *non ne azzecca mai una*, il n'a pas de chance; *aprendo quel negozio l'ha azzeccata*, quand il a ouvert ce magasin, il a eu une excellente idée **3.** (*assestare, appioppare*) assener*, décocher; atteindre* (qqn. d'un coup) **4.** (*colpire*) atteindre*, toucher.

azzeccàto, *ag.* **1.** (*bene*) —, (*indovinato*) bien trouvé: *una risposta azzeccata*, une réponse bien trouvée **2.** (*bene*) —, (*ben assestato*) bien assené, bien donné: *un colpo* —, un coup bien donné (*o* bien assené).

azzeraménto, *s.m.* mise (*f.*) au zéro.

azzeràre, *v.t.* mettre* au zéro.

azzeruòlo, *s.m.* *V.* **lazzeruòlo.**

àzzima, *s.f.* pain (*m.*) azyme.

azzimàre, *v.t.* pomponner, attifer, bichonner || **azzimàrsi,** *v.r.* se pomponner, s'attifer, se bichonner.

azzimàto, *ag.* pomponné, bichonné: *è sempre* —, il est toujours tiré à quatre épingles.

àzzimo, *ag.* azyme: *pane* —, pain azyme.

azzittìre, *v.t.* e *i.* *V.* **zittìre.**

azzoppaménto, azzoppiménto, *s.m.* estropiement.

azzoppàre, azzoppìre, *v.t.* estropier, rendre* boiteux*: *ha azzoppato il cavallo*, il a estropié son cheval || **azzoppàrsi, azzoppìrsi,** *v.r.* devenir* boiteux*, s'estropier.

Azzòrre, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Açores || *abitante delle* —, Açoréen.

azzuffàre, *v.t.* (*rar.*) acharner, exciter || **azzuffàrsi,** *v.r. reciproco* en venir* aux mains, se battre*.

azzuffaménto, *s.m.* bagarre (*f.*), échauffourée (*f.*).

azzurràggio, *s.m.* (*tec.*) azurage.

azzurraménto, *s.m.* (*fis.*) bleuissement.

azzurràre, *v.t.* azurer, bleuter.

azzurràto, *ag.* azuré, bleuté: *lenti azzurrate*, verres bleutés.

azzurreggiàre, *v.i.* (*letter.*) tirer sur le bleu.

azzurrìno, *ag.* azurin.

azzurrìte, *s.f.* (*min.*) azurite.

azzùrro, *ag.* bleu (ciel), bleu clair: *un vestito* —, une robe bleu ciel; *occhi azzurri*, des yeux bleu clair; *il cielo è* —, le ciel est bleu; *diventare* —, bleuir (*o* devenir bleu) || *grigio* —, grisbleu; — *mare*, bleu marine || *l'Arma Azzurra*, l'armée de l'air || *la Costa Azzurra*, la Côte d'Azur || *il Principe Azzurro*, le Prince Charmant ♦ *s.m.* **1.** bleu (clair); (*poet.*) azur: *l'— le dona molto*, le bleu clair lui va très bien; *l'— del cielo*, le bleu du ciel; *tendere all'*—, tirer sur le bleu **2.** (*cielo*) ciel, azur: *le rondini volavano nell'*—, les hirondelles volaient dans l'azur **3.** (*sport*) membre de l'équipe nationale italienne || *gli azzurri*, l'équipe nationale italienne.

azzurrógnolo, *ag.* bleuâtre.

B

b, *s.f.* o *m.* (*seconda lettera dell'alfabeto italiano*) b (*m.*) || — *come Bologna,* (*tel.*) b comme Berthe.

Bàal, *no.pr.m.* (*mit.*) Baal, Bel, Bélus.

babà, *s.m.* (*cuc.*) baba.

babàu, *s.m.* (*fam.*) méchant loup.

babbagìgi, *s.m.pl. V.* **bacìcci.**

babbalèo, babbèo, *ag.* e *s.m.* nigaud, balourd, niais.

babbìno, *s.m.* (*fam.*) (petit) papa.

babbióne, *ag.* e *s.m. V.* **babbalèo.**

bàbbo, *s.m.* (*fam.*) papa: *è uscito col* (*suo*) —, il est sorti avec (son) papa || *Babbo Natale,* le Père Noël || *pagherò a — morto,* je payerai quand j'aurai hérité.

babbuàggine, babbuassàggine, *s.f.* balourdise.

babbuàsso, *ag.* e *s.m. V.* **babbalèo.**

babbùccia, *s.f.* **1.** babouche **2.** (*pantofola*) pantoufle.

babbuìno, *s.m.* **1.** (*zool.*) babouin **2.** (*fig.*) (*uomo goffo e sciocco*) ballot.

Babèle, (tórre di), *no.pr.f.* (*Bibbia*) Tour de Babel: *è una vera Babele,* (*fig.*) c'est une vraie tour de Babel.

babèlico, *ag.* babélique: *una confusione babelica,* une confusion babélique.

Bàbila, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Babylas.

babilonése, *ag.* (*della Babilonia*) babylonien* || *cattività* —, (*st. ebraica*) captivité de Babylone ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Babylonien **2.** (*lingua*) babylonien.

Babilònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Babylone || **babilònia,** *s.f.* (*confusione*) tohu-bohu (*m.*): *è una vera* —, c'est la cour du roi Pétaud; *che —!,* quel tohu-bohu! (*o* quelle pagaille!).

babilònico, *ag.* **1.** *letter.* per **babilonése 2.** (*fig.*) (*pieno di confusione*) babélique.

babirùssa, *s.m.* (*zool.*) babiroussa.

babórdo, *s.m.* (*mar.*) bâbord.

babuìno, *s.m. V.* **babbuìno.**

babuvìʃmo, *s.m.* (*fil.*) babouvisme.

bacàio, *s.m. V.* **bachicoltóre.**

bacalàre, *s.m. V.* **baccalàre.**

bacàre, *v.t.* (*rar.*) gâter, corrompre* ♦ *v.i.,* **bacàrsi,** *v.r.* être* véreux*; (*fig.*) se gâter.

bacaròzzo, *s.m. V.* **bacheròzzo.**

bacàto, *ag.* véreux*; (*fig.*) taré: *frutta bacata,* des fruits véreux; *un uomo* —, un homme taré || *ha il cervello* —, il est toqué.

bàcca, *s.f.* baie.

baccalà, *s.m.* **1.** (*cuc.*) morue sèche || *è magro come un* —, il est maigre comme un échalas **2.** (*fig.fam.*) (*persona stupida*) andouille (*f.*).

baccalàre, *s.m.* (*ant.*) **1.** bachelier **2.** (*rar. iron.*) (*sapientone*) savantasse.

baccalaureàto, *s.m.* **1.** *letter.* per **baccellieràto 2.** (*in Francia, titolo di licenza media superiore*) baccalauréat; (*fam.*) bachot, bac.

baccanàle, *s.m.* bacchanale (*f.*) || *la festa degenerò in un* —, (*fig.*) la fête dégénéra en bacchanale.

baccàno, *s.m.* **1.** vacarme, tapage; (*fam.*) chahut: *un — indiavolato, d'inferno,* un vacarme d'enfer; *non fate —, ragazzi!,* ne faites pas de chahut, les garçons! **2.** (*fig.*) bruit: *si è fatto molto — intorno a quel processo,* on a fait beaucoup de bruit sur ce procès.

baccànte, *s.f.* bacchante.

baccarà[1], *s.m.* (*gioco d'azzardo*) baccara.

baccarà[2], *s.m.* (*cristallo*) baccarat.

baccellatùra, *s.f.* (*arch.*) godronnage (*m.*).

baccellétto, *s.m.* (*arch.*) gousse (*f.*).

baccellieràto, *s.m.* baccalauréat.

baccellière, *s.m.* bachelier.

baccellìna, *s.f.* (*bot.*) cornéole, genêt (*m.*) des teinturiers.

baccèllo, *s.m.* **1.** cosse (*f.*), gousse (*f.*) **2.** — *greco, dolce,* (*bot.*) caroubier **3.** (*dial.*) (*fava*) fève (*f.*) **4.** (*arch.*) gousse (*f.*).

bacchèo, *s.m.* (*metrica*) bacchius.

bacchétta, *s.f.* **1.** baguette: *la — del direttore d'orchestra,* la baguette du chef d'orchestre; — *da tamburo,* baguette de tambour; — *di fucile,* baguette de fusil; — *per battere i panni,* houssine; — *divinatoria, da rabdomante,* baguette divinatoire, de sourcier (*o* de rhabdomancien) || — *magica,* baguette magique (*o* de fée); *con un colpo di — magica,* d'un coup de baguette (magique) || *comandare qlcu. a* —, mener (*o* faire marcher) qqn. à la baguette; *lasciarsi comandare a* —, se laisser mener à la baguette **2.** (*appoggiamano*) appui-main* (*m.*) **3.** (*arch.*) baguette.

bacchettàta, *s.f.* coup (*m.*) de baguette.

bacchétto, *s.m. V.* **bacchétta** *nel significato* **1.**

bacchettóna, *s.f.* bigote.

bacchettóne, *s.m.* bigot.

bacchettonerìa, *s.f.* bigoterie.

bacchiàre, *v.t.* gauler, chabler.

bacchiatóre, *s.m.* homme occupé à gauler.

bacchiatùra, *s.f.* **1.** gaulage (*m.*) **2.** (*tempo della bacchiatura*) saison du gaulage.

bàcchico, *ag.* bachique.

Bacchìlide, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Bacchylide.

bàcchio[1], *s.m.* gaule (*f.*).

bacchìo[2], *s.m. V.* **bacchèo.**

baccìfero, *ag.* (*bot.*) baccifère.

baccifórme, *ag.* bacciforme.

Bàcco, *no.pr.m.* (*mit.*) Bacchus || *devoto a —, amico di* —, disciple de Bacchus || *per —!, corpo di —!,* parbleu!, sapristi! || —, *tabacco e Venere riducon l'uomo in cenere,* (*prov.*) l'alcool, le tabac et les femmes sont la ruine de l'homme.

bachèca, *s.f.* vitrine, montre.

bachelìte, *s.f.* bakélite.

bacheròzzo, bacheròzzolo, *s.m.* **1.** (*baco*) ver, vermisseau*; (*bruco*) chenille (*f.*) **2.** (*scarafaggio*) cafard, cancrelat **3.** (*verme della farina*) ténébrion, ver de la farine.

bachicoltóre, *s.m.* magnanier.

bachicoltùra, *s.f.* magnanerie.

bachicultóre, *s.m. V.* **bachicoltóre.**

bachicultùra, *s.f. V.* **bachicoltùra.**

baciamàno, *s.m.* baisemain: *fare il — a una signora,* baiser la main d'une dame.

baciaménto, *s.m.* (*segno di venerazione religiosa*) baisement.

baciapìle, *s.m.* e *f.* cagot (*m.*); (*pop.*) punaise (*f.*) de sacristie, grenouille (*f.*) de bénitier.

baciàre, *v.t.* embrasser; (*in segno di omaggio e venerazione*) baiser: — *qlcu. sulle guance,* embrasser qqn. sur les deux joues; — *qlcu. in fronte,* donner un baiser sur le front de qqn.; — *la mano a una signora,* baiser la main d'une dame; — *una reliquia,* baiser une relique; — *l'anello al vescovo,* baiser l'anneau de l'évêque; *dovresti — la terra su cui cammina,* tu devrais baiser la trace de ses pas; *bacio la mano, le mani!,* (*ant.* o *region.*) je suis votre humble serviteur! (*o* je vous baise les mains!) || *la fortuna lo ha baciato in fronte,* la fortune lui a souri || — *la polvere,* (*fig.*) mordre la poussière || *un poggio baciato dal sole,* un coteau baigné de soleil || *le onde baciavano la riva,* les vagues léchaient

le rivage || — *la bottiglia, (fig. scherz.)* caresser la bouteille || **baciàrsi,** *v.r. reciproco* s'embrasser.

baciàto, *ag. (metrica): rima baciata,* rime plate (*o* suivie).

bacìcci, *s.m.pl. (bot.)* souchet comestible.

bacìglia, *s.f. (bot.)* christe-marine*, crithme (*m.*).

bacìle, *s.m.* **1.** bassin, cuvette (*f.*): — *da barbiere,* plat (*o* bassin) à barbe **2.** (*arch.*) échine (*f.*).

bacillàre, *ag.* bacillaire.

bacillariòfite, *s.f.pl. (bot.)* bacillariées.

bacìllo, *s.m.* **1.** (*biol.*) bacille **2.** — *radicale,* (*bot.*) rhizobium **3.** — *del carbonchio,* (*biol.*) bactéridie (*f.*) **4.** — *del Rossi,* (*zool.*) bacille.

bacinèlla, *s.f.* **1.** (*per usi domestici*) cuvette **2.** (*usata in foto. e chim.*) cuve: — *per sviluppo,* (*foto.*) cuve à développement.

bacinétto, *s.m.* **1.** (*anat.*) bassinet **2.** (*st. mil.*) bassinet, armet **3.** (*ant.*) (*di armi da fuoco*) bassinet.

bacìno[1], *s.m.* **1.** bassin, cuvette (*f.*); (*di una fontana*) bassin, vasque (*f.*) **2.** (*geog. geol.*) bassin: — *idrografico, imbrifero,* bassin hydrographique; — *fluviale,* bassin d'un fleuve; — *lacustre,* bassin d'un lac; — *alluvionale,* bassin alluvial; — *minerario,* bassin minier; — *carbonifero, petrolifero,* bassin houiller, pétrolifère || — *di deposito,* (*min.*) bassin de dépôt **3.** (*mar.*) bassin: — *di carenaggio,* bassin de carénage; (*in muratura*) cale sèche (*o* bassin de radoub); — *galleggiante,* cale flottante; — *di marea,* bassin de marée (*o* d'échange); — *di chiarificazione,* bassin de dépôt **4.** (*tec.*) bassin: — *di decantazione,* bassin de décantation; — *idraulico,* (*idraulica*) bassin hydraulique; — *di pressione, di alimentazione di una pompa,* (*idraulica*) bassin de refoulement; — *di raccolta,* (*idraulica*) bassin de retenue (*o* de réception); — *di colata,* (*metal.*) bassin de coulée **5.** (*anat.*) bassin.

bacìno[2], *s.m.* (*fam.*) bise (*f.*): *dai un — alla signora,* fais une bise à la dame.

bàcio[1], *s.m.* baiser: *dare, ricevere un —,* donner, recevoir un baiser; — *d'addio,* baiser d'adieu; *gettare baci,* envoyer des baisers; *da' il — della buonanotte alla mamma,* embrasse ta maman avant d'aller te coucher || *mangiare, coprire qlcu. di baci,* manger, couvrir qqn. de baisers || *il — di Giuda,* le baiser de Judas || *è morta nel — del Signore,* elle est morte dans les bras du Seigneur || *il — del pane,* (*cuc.*) baisure (*f.*), biseau || *al —,* (*pop.*) sensationnel.

bacìo[2], *ag.* (*rar.*) exposé au nord || **bacìo, a,** *l.av.* au nord: *casa posta a —,* une maison exposée au nord.

bacióne, *s.m.* gros baiser; (*fam.*) (grosse) bise (*f.*): *bacioni!,* (*saluto epistolare*) gros (*o* bons) baisers (*o* grosses bises).

baciòzzo, *s.m.* (*scherz.*) grosse bise.

baciucchiàre, *v.t.* e *deriv. V.* **ʃbaciucchiàre** e *deriv.*

bàco, *s.m.* ver: — *da seta,* ver à soie; *questa farina ha i bachi,* cette farine a des vers || *il — del rimorso,* (*fig.*) le démon du remords.

bàcolo, *s.m. letter.* per **bastóne.**

bacologìa, *s.f.* sériciculture.

bacològico, *ag.* séricicole.

bacòlogo, *s.m.* expert en sériciculture.

Bacóne, *no.pr.* (*st.fil.*) Bacon.

baconiàno, *ag.* (*fil.*) baconien*.

bactèrio, *s.m.* e *deriv. V.* **battèrio** e *deriv.*

bacùcco, *ag.* gâteux*: *vecchio —,* vieux gâteux (*o* vieux gaga *o* vieille ganache).

bàda, *s.f. usato solo nell'espressione*: *tenere a —,* tenir* qqn. en respect; (*sorvegliare*) surveiller: *il bandito li teneva a — con la pistola,* le bandit les tenait en respect avec son revolver; *tienilo a —, se no combina dei disastri,* surveille-le bien (*o* ne le quitte pas des yeux), sinon il est capable de faire des sottises; *tenetelo a — che non scappi,* prenez garde qu'il ne se sauve (*o* veillez à ce qu'il ne se sauve pas) || *tieni a — i bambini,* occupe-toi des enfants || *tenere a — i creditori,* faire patienter ses créanciers; (*con promesse illusorie*) amuser les créanciers.

badalóne, *s.m.* lutrin.

badalùcco, *s.m.* (*ant.*) (*trastullo*) passe-temps*.

badàmo, *s.m.* (*bot.*) badamier, badamie (*f.*).

badàre, *v.i.* **1.** (*aver cura*) s'occuper (de): — *ai bambini,* s'occuper des enfants; — *alla casa,* s'occuper de son ménage (*o* vaquer aux soins du ménage) || *bada alla tua salute,* prends soin de (*o* veille à) ta santé || — *a se stesso,* (*cavarsela*) se débrouiller **2.** (*fare attenzione*) faire* attention; (*aver cura di*) prendre* garde, veiller: *non badategli,* ne faites pas attention à lui (*o* ne vous occupez pas de lui); *non badate ai suoi discorsi,* ne faites pas attention à ce qu'il dit; *bada allo scalino!,* attention à la marche!; *bada bene a quello che dici,* fais bien attention à ce que tu dis; *bada di non cadere,* prends garde de tomber (*o* fais attention à ne pas tomber); *bada che non esca,* fais bien attention qu'il ne sorte pas; *badate che non manchi nulla,* veillez à ce que rien ne manque; *bada che abbia tutto quanto gli occorre,* veille à ce qu'il ait tout ce qu'il lui faut || *non bada a spese,* il ne regarde pas à la dépense (*o* aux dépenses) **3.** (*pensare a*) penser; (*occuparsi di*) s'occuper (de): *bada solo a divertirsi,* il ne pense qu'à s'amuser; *tu bada a lavorare, al resto penserò io,* occupe-toi de ton travail, je m'occuperai du reste || *bada ai fatti tuoi!,* mêle-toi de tes affaires! || *bada!,* gare à toi! ♦ *v.t.* (*rar.*) (*sorvegliare*) garder || **badàrsi,** *v.r.* (*rar.*) se garder.

Bàden, *no.pr.f.* (*geog.*) Bade.

badèrna, *s.f.* (*mar.*) baderne.

badéssa, *s.f.* abbesse || *far la —,* (*fig.*) faire la princesse || *sembra una —,* elle a l'air d'une matrone.

badìa, *s.f.* abbaye || *casa mia, casa mia, per piccina che tu sia, tu mi sembri una —,* ma maison est mon château, mon Louvre et mon Fontainebleau.

badiàle, *ag.* (*letter.*) **1.** abbatial* **2.** (*fig.*) gros*, énorme, massif.

badiàna, *s.f.* (*bot.*) badiane.

badilànte, *s.m.* terrassier.

badilàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de pelle **2.** (*contenuto di un badile*) pelletée.

badìle, *s.m.* pelle (*f.*), bêche (*f.*).

badése, *ag.* e *s.m.* badois.

bàffo, *s.m.* **1.** moustache (*f.*): *baffi a spazzola, a punta, spioventi,* moustache(s) en brosse, en crocs, à la gauloise; *un uomo coi baffi, un uomo coi baffi grigi,* un homme à moustache, un homme à la moustache grise; *lasciarsi crescere i baffi,* se laisser pousser la moustache; *portare i baffi,* porter la moustache (*o* des moustaches); *tirarsi i baffi,* tirer sur sa moustache; *tagliarsi i baffi,* se raser la moustache; (*accorciarli*) tailler sa moustache; *arricciarsi i baffi,* retrousser sa moustache; *aveva un bel paio di baffi biondi,* il avait une belle moustache blonde (*o* de belles moustaches blondes) || *i baffi del gatto, del leone,* les moustaches du chat, du lion || *un pranzo da leccarsi i baffi,* (*fig.*) un repas à s'en lécher les babines || *ridere sotto i baffi,* rire sous cape (*o* dans sa barbe) || *men ne faccio un —,* (*volg.*) je m'en bats l'œil **2.** (*macchia*) tache (*f.*): *hai un — di carbone sul naso,* tu as une tache de charbon sur le nez; *aveva un — di rossetto sulla guancia,* elle avait une trace de rouge sur la joue; *ti sei fatto un — di vino,* tu t'es fait une moustache de vin; *c'era un — d'inchiostro sull'angolo della pagina,* il y avait une traînée d'encre au coin de la page **3.** *baffi di prua,* (*mar.*) lames (*f.*) de proue.

baffóne, *s.m.* (*fam. scherz.*) moustachu.

baffùto, *ag.* moustachu.

bagagliàio, *s.m.* **1.** (*ferr.*) fourgon à bagages; compartiment à bagages **2.** (*aut.*) coffre à bagages **3.** (*deposito dei bagagli*) consigne (*f.*) (des bagages).

bagàglio, *s.m.* **1.** bagage: — *a mano,* bagage à main; — *appresso,* bagage accompagné; — *registrato,* bagage enregistré; *il deposito bagagli,* la consigne; *scontrino del —,* bulletin de bagages; *fare, disfare i bagagli,* faire, défaire ses bagages; *spedire il —, i bagagli,* expédier les bagages || *un — di cognizioni,* (*fig.*) un bagage de connaissances **2.** (*mil.*) équipement || *con armi e bagagli,* (*fig.*) avec armes et bagages.

bagagliùme, *s.m.* fourbi, barda.

bagarinàggio, *s.m.* vente à la sauvette de billets de théâtre, etc.
bagarino, *s.m.* vendeur à la sauvette de billets de théâtre, etc.
bagàscia, *s.f.* (*volg.*) putain.
bagàssa, *s.f.* (*ind. dello zucchero*) bagasse.
bagattèlla, *s.f.* **1.** bagatelle: *è una* — *!*, c'est une bagatelle ! || *in una sera ha speso la* — *di trentamila lire*, (*iron.*) il a dépensé en une soirée la bagatelle de trente mille lires **2.** (*mus.*) bagatelle.
bagattino, *s.m.* (*antica moneta*) bagatin.
bagàtto, *s.m.* (*carta dei tarocchi*) bateleur.
Bagàudi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Bagaudes.
Bagdàd, *no.pr.f.* (*geog.*) Bagdad.
baggèo, *ag.* e *s.m.* *V.* **babbalèo.**
baggiàna, *s.f.* (*bot.*) grosse fève.
baggianàta, *s.f.* bêtise, balourdise.
baggiàno, *ag.* e *s.m.* nigaud, balourd.
baggheròzzo, *s.m.* *V.* **bacheròzzo.**
baghétta, *s.f.* (*abbigl.*) baguette.
bagìgi, *s.m.pl.* *V.* **bacìcci.**
bàglio, *s.m.* (*mar.*) barrot, bau*.
baglióre, *s.m.* lueur (*f.*) (*anche fig.*): *il* — *dei lampi*, la lueur des éclairs; *un* — *di speranza*, une lueur d'espoir.
bàgna, *s.f.* (*dial.*) jus (*m.*).
bagnànte, *s.m.* baigneur ♦ *s.f.* baigneuse.
bagnàre, *v.t.* **1.** mouiller: *la pioggia ha bagnato le strade*, la pluie a mouillé les rues; *le lacrime le bagnavano il viso*, les larmes mouillaient son visage || *bagnarsi il becco*, (*fam.*) boire un coup (*o* se rincer le bec) || *quel bambino bagna ancora il letto*, cet enfant mouille encore son lit **2.** (*mettere a bagno, a molle*; *inzuppare*) tremper: — *una stoffa prima di usarla*, faire tremper un tissu avant de s'en servir; — *un fazzoletto nell'acqua*, tremper un mouchoir dans l'eau **3.** (*di fiume, di mare*) arroser; (*letter.*) baigner: *l'Arno bagna Firenze*, l'Arno arrose Florence; *regioni bagnate dal mare*, des régions baignées par la mer; *una città bagnata dal mare*, une ville au bord de la mer **4.** (*annaffiare*) arroser: — *i fiori*, arroser les fleurs || — *i galloni*, (*scherz.*) arroser ses galons; *bisogna* — *la tua promozione*, il faut arroser ta promotion **5.** (*cuc.*) arroser: — *un arrosto*, arroser un rôti || **bagnàrsi**, *v.r.* **1.** se mouiller; (*inzupparsi*) se tremper: *pioveva e mi sono tutto bagnato*, il pleuvait et je suis tout mouillé (*o* trempé) **2.** (*fare il bagno*) se baigner || *vietato* —, défense de se baigner.
bagnaròla, *s.f.* **1.** baignoire **2.** (*scherz.*) (*automobile antiquata*) vieille bagnole; (*vecchia barca*) sabot (*m.*).
bagnasciùga, *s.m.* **1.** (*mar.*) ligne (*f.*) de flottaison **2.** (*battigia*) ligne (*f.*) de brisement (des vagues).
bagnàta, *s.f.* douche: *che* — *mi son preso !*, quelle douche j'ai prise !
bagnàto, *ag.* mouillé; (*bagnato fradicio; inzuppato*) trempé: *la biancheria è ancora bagnata*, le linge est encore mouillé; *marciapiede* —, trottoir mouillé; *sono tutto* —, je suis tout mouillé (*o* je suis trempé) || — *fino alle ossa*, trempé jusqu'aux os; — *dalla testa ai piedi*, mouillé (*o* trempé) des pieds à la tête; — *come un pulcino*, trempé comme un canard (*o* trempé comme une soupe) || *un pulcino* —, une poule mouillée || *i suoi occhi erano bagnati di pianto*, ses yeux étaient mouillés (*o* baignés) de larmes || *un paesaggio* — *di luce*, un paysage inondé de lumière ♦ *usato come sostantivo*: *avere odore di* —, sentir le mouillé; *sta' attento a non camminare sul* —, (*fam.*) prends garde à ne pas marcher dans l'eau (*o* là où c'est mouillé) || *piove sempre sul* —, la pierre va toujours au tas.
bagnatùra, *s.f.* **1.** arrosage (*m.*) **2.** (*ant.*) (*spec.pl.*) saison des bains.
bagnétto, *s.m.* (*fam.*) **1.** (*vaschetta*) petite baignoire (*f.*) **2.** (*bagno*) bain.
bagnìna, *s.f.* employée des bains (sur une plage).
bagnìno, *s.m.* baigneur, maître nageur.
bàgno, *s.m.* **1.** bain: *fare il* —, (*in casa*) prendre son bain; (*al mare*) se baigner; *fare il* — *a un bambino*, baigner un enfant; — *di pulizia*, bain de propreté; — *di schiuma*, bain de mousse; *sali da* —, sels de bain; — *di mare, nel fiume*, bain de mer, de rivière; *costume da* —, (*per donna*) maillot de bain; (*per uomo*) caleçon de bain; *cuffia da* —, bonnet de bain; *la stagione dei bagni*, la saison des bains; *andare ai bagni* (*di mare*), aller aux bains (de mer); — *turco, di vapore*, bain turc, de vapeur; — *di fango*, bain de boue; — *oculare*, bain d'œil || — *di sole, di luce*, bain de soleil, de lumière || *bagni pubblici*, bains publics || *mettere, tenere a* — *il bucato*, faire tremper la lessive; *tenere a* — *le mani in acqua fredda*, tremper ses mains dans de l'eau froide || *essere in un* — *di sudore*, être en nage **2.** (*vasca da bagno*) baignoire (*f.*): *entrare nel* —, entrer dans la baignoire; *uscire dal* —, sortir du bain **3.** (*stanza da bagno*) salle (*f.*) de bains **4.** *pl.* (*bagni termali*) bains **5.** *pl.* (*stabilimento di bagni*) (établissement de) bains **6.** (*chim.*) bain: — *di ramatura*, bain à cuivre; — *di doratura*, bain de dorure; — *di sviluppo, rivelatore, fissatore*, (*foto.*) bain de développement, révélateur, fixateur; — *di candeggio*, (*ind. tessile*) bain de blanchiment **7.** (*bagno penale*) bagne.
bagnòlo, *s.m.* compresse (*f.*).
bagnomarìa, *s.m.* bain-marie*: (*far*) *cuocere a* —, faire cuire au bain-marie.
bàgola, *s.f.* (*region.*) blague.
bagolàro, *s.m.* (*bot.*) micocoulier.
bagolóne, *s.m.* (*region.*) *h*ableur.
bagordàre, *v.i.* faire* la noce, faire* la bombe.
bagórdo, *s.m.* noce (*f.*); bombe (*f.*): *darsi ai bagordi*, faire la noce (*o* la bombe).
bah, *inter.* bah !
Bahàma, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Bahamas.
bài, *V.* **ài.**
bàia[1], *s.f.* **1.** (*canzonatura*) moquerie: *dar la* — *a qlcu.*, se moquer de qqn. **2.** (*bagattella*) blague, sornette: *son tutte baie !*, ce ne sont que des blagues !
bàia[2], *s.f.* (*geog.*) baie.
bàia[3], *s.f.* (*mar.*) (*tinozza*) baille.
Bàia[4], *no.pr.f.* (*geog.*) Baïes, Baja.
baiadèra, *s.f.* bayadère.
baiàta, *s.f.* *h*uée, clameur.
bailàmme, *s.m.* cohue (*f.*), tohu-bohu*.
bàilo, *s.m.* (*st.*) baile.
bàio, *ag.* e *s.m.* (cheval) bai.
baiòcco, *s.m.* (*antica moneta dello Stato Pontificio*) baïoque (*f.*) || *non ha un* — *in tasca*, il n'a pas le sou || *non vale un* —, cela ne vaut pas un clou.
Baióna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bayonne || (*tipico*) *di* —, bayonnais || *gli abitanti di* —, les Bayonnais.
baionétta, *s.f.* baïonnette: *assalto alla* —, assaut à la baïonnette; — *inastata*, — *in canna*, baïonnette au canon; *inastare la* —, fixer la baïonnette (au canon); *andare all'assalto alla* —, aller à l'assaut baïonnette au canon; *baionett' !*, (*comando militare*) baïonnette canon ! || *innesto a* —, (*mec.*) joint (*o* douille) à baïonnette.
baionettàta, *s.f.* coup (*m.*) de baïonnette.
bàita, *s.f.* chalet (*m.*).
Bajazèt, *no.pr.m.* (*lett.*) Bajazet.
bakelite, *s.f.* *V.* **bachelite.**
balalàica, *s.f.* (*mus.*) balalaïka.
balanìno, *s.m.* (*zool.*) balanin.
bàlano, *s.m.* (*zool.*) balane (*f.*).
balàscio, *s.m.* (*min.*) rubis balais.
balàta, *s.f.* balata (*m.*).
balaùsta, *s.f.*, **balaùsto**, *s.m.* (*bot.*) balauste (*f.*).
balaùstra, balaustràta, *s.f.* (*arch.*) balustrade.
balaustràto, *ag.* (*arch.*) à balustres.
balaustrìno, *s.m.* compas à balustre.
balaùstro, *s.m.* (*arch.*) balustre.
balbettaménto, *s.m.* *V.* **balbettìo.**
balbettàre, *v.i.* bégayer*; (*spec. dei bambini*) balbutier; (*farfugliare*) bredouiller ♦ *v.t.* bégayer*, bredouiller; (*spec. dei bambini*) balbutier: — *scuse*, balbutier (*o* bégayer *o* bredouiller) des excuses || — *una lingua straniera*, baragouiner une langue étrangère.
balbettìo, *s.m.* bégaiement; (*dei bambini*) balbutiement; (*farfugliamento*) bredouillement.

Balbìno, *no.pr.m.* (*st.*) Balbin.

bàlbo, *ag. ant.* e *letter.* per **balbuziènte**.

balbutìre, *v.i. ant.* e *letter.* per **balbettàre**.

balbùzie, *s.f.* bégaiement (*m.*).

balbuziènte, *ag.* e *s.m.* e *f.* bègue.

Balcàni, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Balkans.

balcànico, *ag.* balkanique.

balconàta, *s.f.* **1.** balcon (*m.*) **2.** (*teat.*) galerie, balcon (*m.*).

balcóne, *s.m.* balcon.

baldacchìno, *s.m.* baldaquin, dais; (*spec. di letto*) ciel*.

baldànza, *s.f.* *h*ardiesse; (*sicurezza*) assurance; (*spavalderia*) crânerie: *parlare, agire con* —, parler, agir avec assurance; *prendere* —, s'enhardir (*o* prendre de l'assurance).

baldanzosaménte, *av.* *h*ardiment, avec assurance.

baldanzóso, *ag.* *h*ardi; (*sicuro di sé*) plein d'assurance: *entrò con passo* —, il entra d'un pas assuré.

Baldassàrre, *no.pr.m.* Balthazar.

bàldo, *ag.* *h*ardi; vaillant: *un — giovane*, un vaillant jeune homme (*o* un gaillard).

baldòria, *s.f.* noce, bombance: *far* —, faire la noce (*o* faire bombance).

Baldovìno, *no.pr.m.* Baudouin.

baldràcca, *s.f.* (*volg.*) putain.

Baleàri, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Baléares || *gli abitanti delle* —, les Baléares.

baléna, *s.f.* **1.** baleine: *la caccia alla* —, la pêche à la baleine || *olio di* —, huile de baleine **2.** (*stecca di balena*) baleine **3.** (*persona grassa*) éléphant (*m.*), baleine.

balenaménto, *s.m.* éclair.

balenàre, *v.i. impers.* faire* des éclairs: *è balenato tutta la notte*, il a fait des éclairs toute la nuit || — *a secco*, faire des éclairs de chaleur || *in men che non balena*, avec la rapidité de l'éclair ♦ *v.i.* **1.** briller, étinceler*: *una luce balenò nella notte*, une lumière brilla dans la nuit; *gli occhi gli balenarono*, ses yeux étincelèrent || *l'ira gli balenò nello sguardo*, ses yeux étincelèrent de colère **2.** (*fig.*) traverser l'esprit: *mi è balenata un'idea*, il m'est venu une idée; *mi balenò il sospetto che fosse colpevole*, le soupçon qu'il était coupable m'a traversé l'esprit **3.** (*rar.*) (*barcollare*) tituber, chanceler*.

balèngo, *ag.* (*dial.*) (*sciocco, matto*) tapé.

balenièra, *s.f.* (*mar.*) baleinier (*m.*).

balenière, *s.m.* baleinier.

balenìo, *s.m.* **1.** série (*f.*) d'éclairs **2.** (*scintillio*) scintillement.

baléno, *s.m.* **1.** éclair || *in un* —, en un éclair (*o* avec la rapidité de l'éclair *o* avec une rapidité foudroyante) **2.** (*luce viva e improvvisa*) éclair.

balenòttera, *s.f.* (*zool.*) balénoptère (*m.*).

balenòtto, *s.m.* (*zool.*) baleineau*.

baléra, *s.f.* (*dial.*) guinguette.

balèstra, *s.f.* **1.** (*antica arma*) arbalète **2.** (*aut.*) ressort (*m.*) à lames **3.** *pesce* —, baliste.

balestràre, *v.t.* (*ant.*) (*tirare con la balestra*) tirer à l'arbalète; (*colpire con tiro di balestra*) atteindre* d'un coup d'arbalète.

balestràta, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*colpo di balestra*) tir (*m.*) d'arbalète **2.** (*portata di una balestra*) arbalétée.

balestrièra, *s.f.* (*fortificazioni*) arbalétrière.

balestrière, *s.m.* arbalétrier.

balèstro, *s.m. ant.* per **balèstra**.

balestróne, *s.m.* (*mil. ant.*) arbalète (*f.*) de siège.

balestrùccio, *s.m.* (*zool.*) hirondelle (*f.*) de fenêtre.

balì, *s.m.* (*st.*) bailli.

bàlia[1], *s.f.* **1.** nourrice: — *bagnata*, nourrice au sein; — *asciutta*, nourrice sèche; *andare a far la* —, se placer comme nourrice; *essere a* —, être en nourrice; *prendere, mettere a — un bambino*, prendre, mettre (*o* placer) un enfant en nourrice || *aver bisogno della* —, (*fig.*) avoir besoin d'être couvé || *non siamo stati a — insieme*, (*fam.*) nous n'avons pas gardé les cochons ensemble || *non l'ho più visto da quando è stato a* —, (*fam.*) la dernière fois que je l'ai vu, il était encore au berceau **2.** (*aer.*) nourrice.

balìa[2], *s.f.* **1.** *avere in propria* —, avoir en son pouvoir; *essere in — di se stesso*, être livré à soi-même; *essere in — di qlcu.*, être à la merci de qqn.; *nave in — delle onde*, navire qui est le jouet des flots; *in — della sorte*, à la merci du sort **2.** (*st.*) baillage (*m.*).

baliàtico, *s.m.* **1.** allaitement **2.** (*retribuzione corrisposta a una balia*) mois de nourrice **3.** (*bimbo a balia*) enfant en nourrice.

baliàto, *s.m.* (*st.*) bailliage.

Balìlla, *no.pr.m.* (*st.*) Balilla || **balìlla**, *s.m.* «balilla» (garçon de 8 à 14 ans qui appartenait aux organisations de jeunesses fascistes).

bàlio, *s.m.* **1.** (*marito della balia*) (père) nourricier **2.** (*st.*) (*balivo*) bailli.

balipèdio, *s.m.* (*mil.*) champ de tir; (*per l'artiglieria*) polygone.

balìsta, *s.f.* (*st. mil.*) baliste.

balìstica, *s.f.* balistique.

balìstico, *ag.* balistique.

balistìte, *s.f.* (*chim.*) balistite.

balìvo, *s.m.* (*st.*) bailli.

bàlla, *s.f.* **1.** ballot (*m.*); (*di fibre tessili e di merci in genere*) balle; (*di vegetali*) botte: *una — di carta*, un ballot de papier; *una — di cotone*, une balle de coton; *una — di paglia*, une botte de paille || *a balle*, (*fig.*) à foison **2.** (*volg.*) (*frottola*) bobard (*m.*).

ballàbile, *ag.* dansant, de danse: *motivo* —, air dansant (*o* de danse) ♦ *s.m.* air dansant, musique dansante.

ballàre, *v.i.* danser: *sa — bene, balla bene*, elle sait bien danser, elle danse bien; — *a tempo*, danser en mesure; — *sulle punte*, faire des pointes; — *come un orso*, danser lourdement || — *dalla gioia*, danser de joie; — *per l'impazienza*, piétiner d'impatience || *la nave ballava molto*, le bateau bougeait beaucoup || *questo tavolino balla e non riesco a scrivere*, cette table branle et je n'arrive pas à écrire || *il vestito le balla addosso*, elle nage dans sa robe || *far — i quattrini*, (*spendere*) faire danser (*o* valser) les écus || *quando si è in ballo bisogna* —, le vin est tiré, il faut le boir || *far — qlcu.*, (*fam.*) (*tenerlo sulla corda*) tenir qqn. en suspens || *quando manca la gatta, i topi ballano*, (*prov.*) quand le chat n'est pas là, les souris dansent ♦ *v.t.* danser: — *il valzer*, danser la valse (*o* valser).

ballàta, *s.f.* **1.** (*lett. mus.*) ballade **2.** (*rar.*) (*giro di ballo*) tour (*m.*) de danse.

ballatóio[1], *s.m.* **1.** (*edil.*) coursive (*f.*) **2.** (*teat.*) passerelle (*f.*) (d'évolution) **3.** (*mar.*) coursive (*f.*), galerie (*f.*).

ballatóio[2], *s.m.* (*trespolo*) perchoir.

ballerìna, *s.f.* **1.** danseuse, ballerine: — *classica, di varietà*, danseuse classique, de music-hall ; *prima* —, danseuse étoile; — *solista*, première danseuse; — *di fila*, girl || *la miglior — della festa*, la meilleure danseuse de la soirée **2.** (*tipo di scarpa*) ballerine **3.** (*zool.*) bergeronnette, *h*ochequeue (*m.*) **4.** (*bot.*) morelle.

ballerìno, *s.m.* **1.** danseur: — *classico*, danseur classique; — *di varietà*, boy || *è un — instancabile*, c'est un danseur infatigable || — *da corda*, danseur de corde **2.** (*bot.*) acéras.

ballettàre, *v.i.* dansotter.

ballettìstico, *ag.* de ballets: *stagione ballettistica*, saison de ballets.

ballétto, *s.m.* **1.** ballet **2.** (*corpo di ballo*) corps de ballet **3.** (*mus.*) ballet.

ballìsta, *s.m.* (*volg.*) blagueur.

bàllo, *s.m.* **1.** danse (*f.*): *musica da* —, musique de danse; *festa da* —, *di* —, bal; *sala da* —, salle de danse; *scuola di* —, école de danse; *maestro di* —, maître de danse; *scarpette da* —, chaussons (de danse) || *corpo di* —, corps de ballet || *canzone a* —, (*lett.*) chanson de danse || *in* —, en jeu; (*in causa*) en cause: *è in — la mia carriera*, ma carrière est en jeu; *ti prego di non tirarmi in* —, je te prie de ne pas me mettre en cause; *tira sempre in — gli stessi argomenti*, il revient toujours à ses moutons; *tirare in — una questione*, mettre une question sur le tapis **2.** (*giro di ballo*) danse (*f.*): *sono*

impegnata con lui per il prossimo —, je lui ai réservé la prochaine danse **3.** (*trattenimento danzante*) bal*: — *in maschera*, bal masqué; — *in costume*, bal costumé; — *di beneficenza*, bal de bienfaisance; *dare un* —, donner un bal **4.** — *di San Vito*, (*med. pop.*) danse de Saint-Guy || *avere il — di San Vito*, (*fig. fam.*) avoir la bougeotte.

ballonzolàre, *v.i.* **1.** (*ballare senza grazia*) dansotter **2.** (*saltellare*) sautiller.

ballónzolo, *s.m.* (*ballo rustico, senza pretese*) bal musette.

ballòta, *s.f.* (*bot.*) ballote.

ballòtta[1], *s.f.* (*castagna lessata*) marron bouilli.

ballòtta[2], *s.f.* (*pallina o simili usata un tempo nelle votazioni*) ballotte.

ballottàggio, *s.m.* **1.** (*pol.*) ballottage **2.** (*sport*) égalité (*f.*).

ballottàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) (*mettere ai voti*) mettre* aux voix **2.** (*rar.*) (*sballottare*) ballotter.

ballottàta, *s.f.* (*equitazione*) ballottade.

bàlma, *s.f.* baume.

balneàre, *ag.* balnéaire: *stazione* —, station balnéaire; *stagione* —, saison balnéaire (*o* des bains); *stabilimento* —, établissement de bains.

balneoterapìa, *s.f.* (*med.*) balnéothérapie.

baloccàre, *v.t.* amuser || **baloccàrsi**, *v.r.* s'amuser (*anche fig.*); (*giocare*) jouer: *invece di studiare ti balocchi in cose inutili*, au lieu d'étudier, tu t'amuses à des futilités.

balòcco, *s.m.* jouet (*anche fig.*).

balògio, *ag.* **1.** (*indisposto*) mal fichu, patraque; (*preoccupato*) pas dans son assiette **2.** (*nuvoloso*) maussade: *tempo* —, temps maussade.

balordàggine, *s.f.* balourdise, bêtise.

balordaménte, *av.* en balourd: *ha agito* —, il s'est conduit en balourd.

balorderìa, *s.f.* (*rar.*) balourdise.

balórdo, *ag.* **1.** (*tonto*) balourd, nigaud: *non dar retta a quel* —, n'écoute pas ce balourd; — *che sei!*, quel nigaud ! (*o* comme tu es nigaud !) **2.** (*bislacco, assurdo*) drôle (de): *un tipo* —, un drôle de type; *un'idea balorda*, une drôle d'idée; *un ragionamento* —, un raisonnement qui ne tient pas debout (*o* qui cloche *o* qui n'a ni queue ni tête); *è un affare* —, c'est une affaire qui ne promet rien de bon || *è una situazione balorda*, c'est une situation peu sûre || *c'è un tempo* —, il fait un temps incertain **3.** (*intontito*) drôle: *sentirsi* —, se sentir (tout) drôle (*o* tout chose).

bàlsa, *s.f.* (*bot.*) balsa (*m.*).

balsamèlla, *s.f.* *V.* **besciamèlla**.

balsàmico, *ag.* **1.** balsamique **2.** (*salubre*) salubre.

balsamìna, *s.f.* (*bot.*) balsamine.

balsaminàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) balsaminacées.

balsamìte, *s.f.* (*bot.*) balsamier (*m.*).

bàlsamo, *s.m.* (*bot. farm.*) baume (*anche fig.*).

bàlteo, *s.m.* (*archeol.*) baudrier.

bàltico, *ag.* balte || **Bàltico, il**, *no.pr.m.* (*geog.*) la (Mer) Baltique.

Baltimòra, *no.pr.f.* (*geog.*) Baltimore.

baluàrdo, *s.m.* rempart || *l'ultimo — della libertà*, le dernier rempart (*o* bastion) de la liberté.

baluginàre, *v.i.* **1.** briller vaguement: *un lume baluginava nel buio*, une lumière brillait vaguement dans le noir **2.** (*fig.*) (*affacciarsi alla mente*) passer par la tête: *mi baluginò una strana idea*, une idée bizarre me passa par la tête.

bàlza, *s.f.* **1.** corniche; (*scarpata*) escarpement (*m.*) **2.** (*di abito, tende, ecc.*) volant (*m.*): *gonna a balze*, jupe à volants (étagés) **3.** (*zona bianca sopra lo zoccolo del cavallo*) balzane.

balzachiàno, *ag.* (*lett.*) balzacien*.

balzàna, *s.f.* (*del cavallo*) balzane.

balzàno, *ag.* **1.** (*di cavallo*) balzan **2.** (*fig.*) (*stravagante*) drôle (de): *un'idea balzana*, une drôle d'idée (*o* une idée saugrenue) || *un cervello* —, un cerveau fêlé.

balzàre, *v.i.* bondir; (*saltare*) sauter: *il gatto balzò sul tavolo*, le chat sauta (*o* bondit) sur la table; — *in piedi*, sauter sur ses pieds; — *in sella*, sauter en selle; — *giù dal letto*, sauter du lit; — *a terra, a riva*, sauter à terre; *balzò fuori dal nascondiglio*, il bondit hors de sa cachette; — *addosso a qlcu.*, se jeter sur qqn.; *i soldati balzarono all'assalto*, les soldats bondirent (*o* se lancèrent) à l'assaut; — *avanti*, bondir en évant (*o* faire un bond en evant) || *a quelle parole balzò sulla sedia*, à ces mots, il bondit de sa chaise (*o* il sursauta sur sa chaise) || *è una verità che balza agli occhi*, c'est une vérité qui saute aux yeux || *il cuore gli balzava in petto*, son cœur battait la chamade; *il cuore gli balzò in gola*, son cœur bondit ♦ *v.t.* (*rar.*) (*sbalzare*) jeter*, projeter*.

balzellàre, *v.i.* sautiller.

balzèllo, *s.m.* (*st.*) impôt; (*ant.*) imposition (*f.*).

balzellóni, (a), *av.* par sauts et par bonds.

bàlzo[1], *s.m.* bond: *fare un* —, faire un bond (*o* rebondir); (*sobbalzare*) sursauter; *fare un — in avanti*, faire un bond en avant; (*fig.*) faire un grand pas en avant; *con un — superò l'ostacolo*, d'un bond, il franchit l'obstacle || *con un* —, *d'un* —, d'un bond || *il cuore mi diede un* —, mon sang ne fit qu'un tour || *cogliere la palla al* —, (*fig.*) prendre la balle au bond.

bàlzo[2], *s.m.* *V.* **bàlza**.

bambàgia, *s.f.* **1.** (*ovatta*) ouate || *allevare un bambino nella* —, (*fig.*) élever un enfant dans du coton **2.** (*cascami di cotone*) déchets (*m.pl.*) de coton.

bambagìno, *ag.* *tela bambagina*, ouatine ♦ *s.m.* ouatine (*f.*).

bambagióso, *ag.* cotonneux*.

bamberòttolo, *s.m.* **1.** (*rar.*) poupard **2.** (*spreg.*) gros, grand bébé.

bambìna, *s.f.* enfant, petite fille: *è una — deliziosa*, c'est une charmante enfant || *ha tre bambine e un maschio*, elle a trois filles et un garçon.

bambinàggine, *s.f.* (*rar. spreg.*) enfantillage (*m.*).

bambinàia, *s.f.* bonne d'enfants, nurse.

bambinàta, *s.f.* enfantillage (*m.*), puérilité, bêtise d'enfant: *sono proprio bambinate !*, ce sont des enfantillages !; *fare delle bambinate*, faire des bêtises d'enfant.

bambinèlla, *s.f.* pouponne, petite poupée.

bambinèllo, *s.m.* bambin || *il Bambinello*, l'Enfant Jésus.

bambinésco, *ag.* **1.** enfantin **2.** (*spreg.*) (*puerile*) puéril.

bambìno, *s.m.* **1.** enfant: — *prodigio*, enfant prodige; — *terribile, viziato*, enfant terrible, gâté; *è un — pestifero*, c'est une petite peste; *un — appena nato*, un nouveau-né; *un — in fasce*, un enfant au berceau; *racconti per bambini*, contes pour enfants || *trattare qlcu. come un* —, traiter qqn. comme un enfant || *quando ero* —, lorsque j'étais enfant; *da — aveva paura del buio*, quand il était enfant il avait peur de l'obscurité || *piangere come un* —, pleurer comme un enfant || *è un gioco da bambini*, c'est un jeu d'enfant || *non fare il — !*, ne fais pas l'enfant ! || — *mio, stai attento*, fais attention, mon petit || *il Bambino Gesù, Gesù Bambino*, l'Enfant Jésus **2.** (*figlio*) enfant: *non ha bambini*, elle n'a pas d'enfants; *aspettare un* —, attendre un enfant; *ha tre bambini e una bambina*, elle a trois garçons et une fille ♦ *ag.* enfant: *quel ragazzo è ancora molto* —, ce garçon est encore très enfant || *una moglie bambina*, une femme enfant || *mente bambina*, esprit infantile || *scienza ancora bambina*, scince encore à ses débuts.

bambinóne, *s.m.* grand enfant.

bambocciànte, *s.m.* (*st.pitt.*) peintre qui s'est inspiré du Bamboche.

bambocciàta[1], *s.f.* enfantillage (*m.*).

bambocciàta[2], *s.f.* (*st. pitt.*) bambochade.

bambòccio[1], *s.m.* **1.** poupard, poupon **2.** (*ragazzo ingenuo*) enfant, grand bébé: *non fare il — !*, ne fais pas l'enfant ! **3.** (*fantoccio di stracci*) poupée (*f.*) de chiffon.

Bambòccio[2], *no.pr.* (*st. pitt.*) Bamboche.

bàmbola, *s.f.* poupée: *giocare con la* —, jouer à la poupée || *un viso di* —, un visage de poupée; *è una* —,

(*di ragazza graziosa, ma insignificante*) c'est une poupée.

bamboleggiàre, *v.i.* minauder.

bambolétta, bambolìna, *s.f.* petite poupée.

bàmbolo, *s.m. letter.* per **bambìno**.

bambolòtto, *s.m.* **1.** (*bambola*) poupard **2.** (*di bambino*) poupard, poupon.

bambù, *s.m.* bambou.

bambuſàia, *s.f.* plantation de bambous.

banàle, *ag.* banal*: *è una persona molto* —, c'est une personne très banale (*o* très quelconque).

banalità, *s.f.* banalité: *la* — *di un'osservazione*, la banalité d'une observation; *dire delle* —, dire des banalités.

banàna, *s.f.* **1.** banane **2.** (*sorta di ricciolo*) coque (de cheveux).

bananéto, *s.m.* bananeraie (*f.*).

bananicoltóre, *s.m.* personne qui cultive des bananes.

bananicoltùra, *s.f.* culture de bananes.

bananièra, *s.f.* (cargo) bananier (*m.*).

bananièro, *ag.* **1.** des bananes: *commercio* —, commerce des bananes **2.** *nave bananiera*, cargo bananier ♦ *s.m.* marchand de bananes.

banàno, *s.m.* bananier.

banàto, *s.m.* (*st.*) banat.

bànca, *s.f.* **1.** banque: — *nazionale*, banque nationale; — *di emissione*, banque d'émission; — *di sconto*, comptoir (*o* banque) d'escompte; — *di credito fondiario*, banque de crédit foncier; — *di credito mobiliare*, banque d'affaires; — *depositi e prestiti*, banque de dépôts et de prêts; *filiale di* —, succursale de banque; *operazioni di* —, opérations de banque; *andare in* —, aller à la banque; *aprire un conto in* —, ouvrir un compte à la (*o* en) banque; *riscuotere un assegno in* —, toucher un chèque à la banque; *ottenere un prestito dalla* —, obtenir un prêt de la banque (*o* emprunter à la banque); *avere un conto debitore in* —, avoir un découvert à la banque ‖ *biglietto di* —, billet de banque ‖ — *del sangue, degli occhi*, banque du sang, des yeux **2.** (*terrapieno all'argine dei fiumi*) turcie **3.** (*ant.*) (*panca*) banc (*m.*).

bancàbile, *ag.* (*comm.*) bancable.

bancarèlla, *s.f.* banc (*m.*) (au marché); (*spec. di libri*) étalage (*m.*); (*di fiori*) éventaire (*m.*): *l'ho comperato su una* — (*del mercato*), je l'ai acheté au marché (forain); — *di libri d'occasione*, étalage de livres d'occasion; *ha trovato questo libro su una* —, il a trouvé ce livre chez un bouquiniste.

bancarellìsta, *s.m.* vendeur de marché, marchand forain; (*di libri d'occasione*) bouquiniste.

bancàrio, *ag.* bancaire: *assegno* —, chèque bancaire; *provvigione bancaria*, commission bancaire; *istituto* —, établissement bancaire ♦ *s.m.* employé de banque.

bancarótta, *s.f.* banqueroute: — *semplice, fraudolenta*, banqueroute simple, frauduleuse; *fare* —, faire faillite (*o* banqueroute).

bancarottière, *s.m.* banqueroutier.

banchettànte, *s.m.* banqueteur.

banchettàre, *v.i.* banqueter*.

banchettatóre, *s.m.* banqueteur.

banchétto, *s.m.* banquet.

banchière, *s.m.* banquier (*in tutti i significati*).

banchìglia, *s.f. V.* **banchìſa**.

banchìna, *s.f.* **1.** (*di porto, di stazione*) quai (*m.*): — *di carico, di scarico*, quai d'embarquement, de débarquement; *diritti di* —, quaiage **2.** (*per il passaggio pedonale*) bas-côté* (*m.*); (*per ciclisti*) piste cyclable; (*soprelevata*) accotement (*m.*) **3.** (*edil.*) poutre de mur **4.** (*mil.*) banquette de tir.

banchìſa, *s.f.* banquise.

banchìsta, *s.m.* (*barista*) barman* ♦ *s.f.* barmaid.

bànco, *s.m.* **1.** banc: — *dei rematori*, banc des rameurs; — *dei deputati*, banc des députés; — *degli imputati*, banc des accusés; — *di chiesa*, banc d'église; — *dei fabbricieri*, (*in chiesa*) banc d'œuvre; — *di scuola*, banc d'école ‖ *scaldare i banchi*, (*fig.*) faire le faresseux (à l'école) **2.** (*bancone*) comptoir: — *di vendita*, comptoir de vente; *stare al* —, être à son comptoir; *consumazione al* —, consommation au comptoir (*o* au bar *o* sur le zinc) ‖ *vendere sotto* —, (*fig.*) vendre sous le manteau ‖ *dare sotto* —, donner en cachette; *merce sotto* —, marchandise vendue en cachette **3.** (*tavolo di lavoro*) banc, établi: — *di falegname*, banc (*o* établi) de menuisier ‖ — *di prova*, (*anche fig.*) banc d'essai **4.** (*banca*) banque (*f.*) ‖ — *di sconto*, comptoir d'escompte ‖ — *del lotto*, bureau de loterie **5.** (*gioco*) banque (*f.*): *tenere il* —, tenir la banque; *far saltare il* —, faire sauter la banque ‖ *tener* —, (*fig.fam.*) tenir le crachoir **6.** (*ammasso*) banc: — *di sabbia, di coralli*, banc de sable, de coraux; — *di nebbia*, banc de brume; — *di ostriche*, banc d'huîtres; — *di sardine*, banc de sardines.

bancogìro, *s.m.* (*comm.*) virement.

bancóne, *s.m.* **1.** (*di vendita, di mescita*) comptoir; (*pop.*) zinc **2.** (*tip.*) rang.

banconière, banconìsta, *s.m.* barman*.

banconòta, *s.f.* billet (*m.*) de banque.

bànda[1], *s.f.* **1.** bande: *una* — *di guerriglieri*, une bande de guérilleros; — *di ladri*, bande de voleurs; — *armata*, bande armée ‖ — *di ragazzi*, (*scherz.*) bande de garçons; *siamo usciti tutti in* —, nous sommes sortis tous en bande **2.** (*complesso musicale*) musique, fanfare: — *militare*, musique (*o* fanfare) militaire; — *municipale*, musique (*o* fanfare *o* harmonie) municipale **3.** (*ant.*) (*insegna*) bannière ‖ *Giovanni dalle Bande Nere*, (*st.*) Jean aux Bandes Noires.

bànda[2], *s.f.* **1.** (*striscia di stoffa*) bande **2.** (*arald.*) bande **3.** (*fis.*) bande: — *di assorbimento*, bande d'absorption; — *di frequenza*, bande de fréquence ‖ — *di scorrimento*, (*metallografia*) ligne de glissement.

bànda[3], *s.f.* **1.** (*letter.*) (*parte*) côté (*m.*): *mettere da* —, mettre de côté; *lasciare da* —, laisser de côté; *tirarsi da* —, s'écarter; *prendere qlcu. da* —, prendre qqn. à part; *passare da* — *a* —, percer de part en part **2.** (*rar.*) (*battente di uscio*) battant (*m.*) **3.** (*mar.*) bande: *andare alla* —, donner de la bande; *alla* —*!*, à la bande! **4.** (*geom.*) bande.

bànda[4], *s.f.* (*metal.*) bande.

bandàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) (écu) bandé.

bandèlla, *s.f.* (*di imposta*) penture.

banderàio, *s.m.* **1.** (*chi fa paramenti da chiesa*) chasublier **2.** (*chi faceva bandiere*) fabricant de drapeaux.

banderàle, *ag. scudo* —, (*arald.*) écu en bannière.

banderuòla, *s.f.* **1.** girouette ‖ *non fidarti di lui, è una* —, (*fig.*) ne te fie pas à lui, c'est une girouette **2.** (*di nave*) banderole **3.** (*piccola bandiera in cima alla lancia*) flamme.

bandièra, *s.f.* **1.** drapeau* (*m.*); (*di cavalleria*) étendard (*m.*): — *tricolore*, drapeau tricolore; — *bianca*, (*anche fig.*) drapeau blanc; *alzare* — *bianca*, (*anche fig.*) hisser le drapeau blanc; — *abbrunata*, drapeau cravaté de noir; — *a mezz'asta*, drapeau en berne; *alzare, issare la* —, hisser le drapeau (*o* les couleurs); *ammainare la* —, amener (*o* baisser *o* abaisser) les couleurs; *spiegare le bandiere*, déployer les drapeaux; *saluto alla* —, salut au drapeau ‖ *piantare la* —, planter le drapeau ‖ *a bandiere spiegate*, enseignes déployées ‖ *essere, andare sotto le bandiere*, être, aller sous les drapeaux ‖ *abbandonare la* —, déserter (l'armée) ‖ *portare alta la* — *di ql.co.*, faire honneur à qq.ch. ‖ *mutare* —, (*fig.*) tourner casaque ‖ *giocare a* —, jouer au foulard ‖ *scudo a* —, écu en bannière ‖ — *vecchia onor di capitano*, le drapeau déchiré fait la gloire du capitaine **2.** (*mar.*) pavillon (*m.*): — *di combattimento*, pavillon de guerre; — *mercantile*, pavillon de commerce (*o* marchand); — *armatoriale, di compagnia di navigazione*, pavillon d'armateur; — *ombra, di comodo*, pavillon de complaisance; — *gialla*, pavillon jaune (*o* de quarantaine); — *nera*, (*dei pirati*) pavillon noir; *nave che batte* — *italiana*, navire battant pavillon italien; *navigare sotto* — *spagnola*, naviguer sous pavillon espagnol ‖ *aiutante di* —, adjudant de pavillon **3.** (*sport*) drapeau*: *la* — *dello starter*, le drapeau du starter.

bandieràio, *s.m.* (*rar.*) fabricant, marchand de drapeaux.

bandieràle, *ag.* *V.* **banderàle.**

bandierìna, *s.f.* (*sport*) fanion (*m.*): — *delle porte dello slalom,* fanion des portes du slalom; — *di metà campo,* (*calcio*) fanion de la ligne médiane; — *dell'angolo, del corner,* (*calcio*) drapeau de coin.

bandinèlla, *s.f.* **1.** essuie-mains* (*m.*) (mobile autour d'un rouleau) **2.** (*eccl.*) voile (*m.*) du pupitre **3.** (*agr.*) rideau (*m.*) d'arbres (pour la protection des pousses).

bandìre, *v.t.* **1.** proclamer || — *un concorso,* ouvrir un concours; — *una crociata,* (*fig.*) prêcher une croisade **2.** (*mettere al bando*) bannir: — *qlcu. dalla patria,* bannir qqn. de sa patrie; — *qlcu. da una società,* bannir qqn. d'une société || — *un'usanza,* (*fig.*) bannir un usage || — *i complimenti,* (*fig.*) ne pas faire de façons.

bandìsta, *s.m.* musicien de fanfare.

bandìstico, *ag.* de fanfare: *complesso* —, fanfare (*o* musique); *musica bandistica,* musique pour fanfare; *concerto* —, concert de fanfare.

bandìta, *s.f.* — *di caccia,* — *di pesca,* réserve.

banditiſmo, *s.m.* banditisme.

bandìto, *ag.* **1.** (*esiliato*) banni **2.** *corte bandita,* cour plénière || *tenere corte bandita,* (*fig.letter.*) tenir maison ouverte ♦ *s.m.* (*fuorilegge*) bandit.

banditóre, *s.m.* **1.** (*st.*) crieur public **2.** (*di aste pubbliche*) commissaire-priseur **3.** (*fig.*) (*divulgatore*) propagateur.

bàndo, *s.m.* **1.** avis: — *di concorso,* avis de concours; — *d'arruolamento,* avis de recrutement; — *d'asta,* avis de vente aux enchères; — *di vendita,* avis de vente; *affiggere, leggere un* —, afficher, lire un avis **2.** (*esilio*) ban: *porre, mandare, mettere in, al* —, bannir; *rompere il* —, être en rupture de ban; *mettere al* — *della società,* mettre au ban de la société; *è stato messo al* — *da tutti,* (*fig.*) tout le monde l'évite || — *alla tristezza!,* finie la tristesse ! || — *alle chiacchiere!,* trêve de bavardages ! (*o* assez bavardé !); — *agli scrupoli!,* pas de scrupules !; — *ai complimenti!,* pas de façons !

bandòla, *s.f.* *V.* **bandùra.**

bandolièra, *s.f.* bandoulière || *a* —, en bandoulière.

bàndolo, *s.m.* bout de l'écheveau: *non trovo il* — (*della matassa*), je ne trouve pas le bout de l'écheveau || *cercare il* — (*della matassa, della questione*), (*fig.*) chercher le nœud de la question; *trovare il* —, (*fig.*) arriver au nœud de la question; *ho perso, smarrito il* — (*della matassa*), (*fig.*) j'ai perdu le fil (*o* je ne m'y retrouve plus).

bandóne, *s.m.* **1.** tôle (*f.*) **2.** (*saracinesca*) rideau* (de tôle ondulée).

bandùra, *s.f.* (*mus.*) bandoura.

bang, *voce onomatopeica* (*ingl.*) bang || — *sonico,* (*aer.*) bang supersonique.

baniàno, *s.m.* (*bot.*) banian.

banjo, *s.m.* (*ingl.*) (*mus.*) banjo.

bannalità, *s.f.* (*st.*) bannalité.

bàno, *s.m.* (*st.*) (*governatore, in Ungheria*) ban.

bantù, *ag.* e *s.m.* bantou.

baobàb, *s.m.* (*bot.*) baobab.

bar[1], *s.m.* **1.** bar **2.** (*mobile*) bar (de salon).

bar[2], *s.m.* (*fis.*) bar.

bàra, *s.f.* **1.** bière, cercueil (*m.*): *mettere il morto nella* —, mettre le mort en bière (*o* dans le cercueil) **2.** (*ant.*) (*portantina*) brancard (*m.*).

Baràbba, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Barabbas || **baràbba,** *s.m.* (*furfante*) coquin, canaille (*f.*).

baracàne, baracàno, *s.m.* *V.* **barracàno.**

baràcca, *s.f.* **1.** baraque || *fa fatica a mandare avanti la* —, il a du mal à mener son affaire; (*a far quadrare il bilancio*) il a du mal à boucler son budget || *aiutare la* —, aider à faire bouillir la marmite || *piantar* — *e burattini,* tout plaquer (*o* prendre ses cliques et ses claques) **2.** (*fam.*) (*di cose in cattivo stato*) patraque; (*di veicoli malandati*) tacot (*m.*), clou (*m.*).

baraccaménto, *s.m.* baraquement (*anche mil.*).

baracchìno, *s.m.* (*chiosco*) kiosque.

baraccóne, *s.m.* **1.** grande baraque **2.** (*nelle fiere*) baraque (*f.*): *i baracconi della fiera,* les baraques foraines || *un fenomeno da* —, un phénomène de foire.

baraónda, *s.f.* (*di cose*) pagaille, fouillis (*m.*); (*di gente*) cohue.

baràre, *v.i.* tricher (*anche fig.*).

bàratro, *s.m.* **1.** gouffre; (*burrone*) ravin **2.** (*fig.*) abîme: *sprofondare in un* — *di vizi,* sombrer dans un abîme de vices || *il* — *infernale,* l'abîme infernal (*o* les enfers).

barattaménto, *s.m.* troc.

barattàre, *v.t.* **1.** troquer: — *una cosa con un'altra,* troquer (*o* échanger) une chose contre une autre || — *parola con qlcu.,* échanger quelques mots avec qqn. || — *le carte in mano a qlcu.,* (*fig.*) changer les données du jeu **2.** (*ant.*) (*far baratteria*) prévariquer.

barattatóre, *s.m.* troqueur.

baratterìa, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*il trarre profitti illeciti da un pubblico ufficio*) prévarication, concussion **2.** (*mar.*) baraterie.

barattière, *s.m.* (*ant.*) **1.** fripier, brocanteur **2.** (*chi trae profitti illeciti da un pubblico ufficio*) prévaricateur, concussionnaire.

baràtto, *s.m.* **1.** troc, échange: *fare* — *di una cosa con un'altra,* faire l'échange (*o* le troc) d'une chose contre une autre (*o* échanger *o* troquer une chose contre une autre) **2.** (*truffa*) fraude (*f.*), escroquerie (*f.*).

baràttolo, *s.m.* pot: (*scatola di legno, metallo, plastica, ecc.*) boîte (*f.*): *un* — *di marmellata, di miele,* un pot de confiture, de miel; *un* — *di senape,* un pot de moutarde; *un* — *di piselli,* une boîte de petits pois; — *del sale, dello zucchero,* boîte à sel, à sucre.

bàrba, *s.f.* **1.** barbe: — *folta, ispida,* barbe touffue, hérissée; — *a punta,* barbe ne pointe; — *a pizzo,* bouc; — *quadrata,* barbe carrée; — *alla Cavour,* barbe en collier (*o* collier de barbe); — *alla Napoleone III,* impériale; *portare la* —, porter la barbe; *sapone da* —, savon à barbe; *lamette da* —, lames de rasoir; *farsi la* —, se faire la barbe (*o* se raser); *ha una* — *di tre giorni,* il a une barbe de trois jours; *lasciarsi, farsi crescere la* —, se laisser pousser la barbe || *l'ho servito di* — *e capelli,* (*fig.*) je l'ai bien arrangé || *fare la* — *e il contropelo a qlcu., servire qlcu. di* — *e parrucca,* (*fig.*) rosser qqn. || *quei discorsi mi fanno venire la* —, ces discours me barbent (*o* rasent) || *che* —*!,* quelle (*o* la) barbe ! || *non c'è* — *d'uomo che possa impedirmelo,* personne au monde ne pourra m'empêcher de le faire || *queste notizie hanno la* —, ces nouvelles ne datent pas d'hier || *mangiare alla* — *di qlcu.,* manger aux frais de qqn. || *farla in* — *a qlcu.,* agir à la barbe de qqn.; *farla in* — *alla legge,* tourner la loi **2.** (*radice*) racine, barbe: *mettere le barbe,* (*fig.*) prendre racine **3.** (*bot.*) barbe: — *di bosco,* usnée barbue; — *di frate, di cappuccino,* barbe-de-capucin; — *di becco,* barbe de bouc; — *di Giove,* barbe de Jupiter **4.** (*di balena; di uccello*) barbe **5.** (*mar.*) barbe **6.** *pl.* (*della carta*) barbes.

barbabiètola, *s.f.* betterave: — *da orto,* betterave potagère; — *da zucchero,* betterave sucrière; — *da foraggio,* betterave fourragère.

Barbablù, *no.pr.m.* (*lett.*) Barbe-Bleue || **barbablù,** *s.m.* (*fig.*) croque-mitaine*.

barbacàne, *s.m.* (*edil. mil.*) barbacane (*f.*).

barbàccia, *s.f.* vilaine barbe.

Barbados, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Barbade.

barbafòrte, *s.m.* (*bot.*) raifort.

barbagiànni, *s.m.* **1.** (*zool.*) effraie (*f.*) **2.** (*fig.*) (*sciocco*) balourd, nigaud, ballot.

barbàglio, *s.m.* éblouissement.

Bàrbara, *no.pr.f.* Barbara, Barbe.

barbaraménte, *av.* barbarement.

barbarésco[1], *ag.* barbare: *uso* —, coutume barbare.

barbarésco[2], *ag.* (*della Barberia*) barbaresque || (*cavallo*) —, barbe ♦ *s.m.* (*abitante*) Barbaresque.

barbarésco[3], *s.m.* «barbaresco» (vin rouge du Piémont).

barbaricaménte, *av.* barbarement.

barbàrico, *ag.* barbare: *le invasioni barbariche,* les invasions barbares.

barbàrie, *s.f.* barbarie: *sollevare un popolo dalla —,* tirer un peuple de l'état de barbarie; *commettere atti di —,* commetre des actes de barbarie ‖ *è una vera —,* c'est un vandalisme; (*è una crudeltà*) c'est une veritable cruauté.

barbarìʃmo, *s.m.* (*linguistica*) barbarisme.

bàrbaro, *ag.* e *s.m.* barbare: *popolo —,* peuple barbare; *uso —,* coutume barbare ‖ *che gusti barbari hai!,* quels drôles de goûts tu as !

Barbaróssa, *no.pr.m.* (*st.*) Barberousse.

barbassóre, barbassòro, *s.m.* (*letter. scherz.*) savantasse.

barbàta, *s.f.* **1.** (*agr.*) (*della vite*) sarment barbé **2.** (*bot.*) (*insieme delle barbe*) barbes (*pl.*).

barbatèlla, *s.f.* **1.** (*agr.*) (*della vite*) bouture **2.** (*bot.*) barbe-de-capucin*.

barbàto, *ag.* **1.** (*letter.*) (*barbuto*) barbu **2.** (*bot.*) barbu **3.** (*arald.*) barbé.

barbazzàle, *s.m.* **1.** gourmette (*f.*) **2.** (*rar. fig.*) frein.

barbèra, *s.m.* « barbera » (vin rouge du Piémont).

Barberìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Barbarie.

bàrbero, *ag.* e *s.m.* (*cavallo*) barbe.

barbétta, *s.f.* **1.** (*piccola barba*) barbiche **2.** (*del cavallo*) fanon (*m.*) **3.** (*di ferro di cavallo*) talon (*m.*) **4.** (*mar.*) amarre **5.** (*artiglieria*) barbette.

barbière, *s.m.* **1.** coiffeur (pour hommes) **2.** (*ant.*) barbier.

barbierìa, *s.f.* salon (*m.*) de coiffure (pour hommes).

barbificàre, *v.i.* (*bot.*) s'enraciner, prendre* racine.

barbìglio, *s.m.* **1.** (*di pesce*) barbillon **2.** (*di freccia, di amo*) barbillon.

barbìno, *ag.* (*strano*) bizarre, drôle; (*meschino, pietoso*) piètre: *che idea barbina hai avuto!,* quelle idée bizarre (*o* quelle drôle d'idée) tu as eue là !; *fare una figura barbina,* faire une piètre figure.

bàrbio, *s.m.* *V.* **bàrbo**.

barbitonsóre, *s.m.* (*scherz.*) barbier.

barbitùrico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) barbiturique.

barbiturìʃmo, *s.m.* (*med.*) barbiturisme.

bàrbo, *s.m.* (*zool.*) barbeau*.

barbògio, *ag.* gâteux*: *è un vecchio —,* c'est un vieux gâteux (*o* gaga).

barboncìno, *s.m.* (*cane*) caniche.

barbóne, *s.m.* **1.** grande barbe **2.** (*uomo barbuto*) barbu **3.** (*cane*) —, caniche: *— nano, medio, reale,* caniche nain, moyen, royal **4.** (*a Milano*) clochard.

barbóso, *ag.* (*fam.*) barbant, rasoir*: *questa conferenza è terribilmente barbosa,* cette conférence est barbante (*o* rasoir) comme tout.

barbòzza, *s.f.* **1.** (*del cavallo*) sous-barbe* **2.** (*parte della celata*) mentonnière.

barbugliaménto, *s.m.* bredouillage, bredouillement.

barbugliàre, *v.i.* e *t.* bredouiller.

barbùta, *s.f.* (*st. mil.*) barbute.

barbùto, *ag.* barbu.

bàrca[1], *s.f.* **1.** bateau* (*m.*), barque: *— a remi,* barque (*o* bateau) à rames; *— a vela,* bateau à voiles; *— a motore, a vapore,* bateau à moteur, à vapeur; *— da pesca,* bateau de pêche (*o* bateau pêcheur); *— di salvataggio,* bateau (*o* canot) de sauvetage; *— da rimorchio,* (bateau) remorqueur; *— traghetto,* bac; *andare in —,* aller en barque (*o* en bateau); (*regolarmente, come sport*) faire du bateau; *questa — fa acqua,* cette barque fait eau (*o* prend l'eau) ‖ *la Barca di S. Pietro,* (*relig.*) la Barque de St. Pierre ‖ *fa fatica a mandare avanti la —,* (*fig.*) il a du mal à mener son affaire; (*a far quadrare il bilancio*) il a du mal à boucler son budget ‖ *addome a —,* (*med.*) ventre en bateau ‖ *queste scarpe sono troppo grandi per me: sono delle vere barche,* (*fam.scherz.*) ces chaussures sont énormes pour moi: ce sont de véritables bateaux **2.** (*contenuto di una barca*) barquée, batelée.

bàrca[2], *s.f.* **1.** (*agr.*) meule **2.** (*fig.fam.*) (*mucchio*) tas (*m.*), montagne: *in pochi anni ha fatto una — di quattrini,* en quelques années, il a amassé un tas d'argent (*o* un argent fou).

barcàccia, *s.f.* **1.** (*mar.*) barcasse **2.** (*teat.*) loge d'avant-scène.

barcaiòlo, barcaiuòlo, *s.m.* **1.** batelier **2.** (*traghettatore*) passeur **3.** (*noleggiatore di barche*) loueur de barques, loueur de canots.

barcamenàrsi, *v.r.* mener* habilement sa barque; (*cavarsela*) se débrouiller: *si barcamena tra un partito e l'altro,* il mène habilement sa barque (*o* il louvoie adroitement) entre un parti et l'autre; *riesce a —, malgrado la situazione sia molto difficile,* il arrive à se débrouiller, bien que la situation soit très difficile.

barcàna, *s.f.* (*geol.*) barkhane.

barcaréccio, *s.m.* (*mar.*) flottille (*f.*): *— da pesca,* flottille de pêche.

barcarìzzo, *s.m.* (*mar.*) coupée (*f.*).

barcaròla, *s.f.* (*mus.*) barcarolle.

barcàta, *s.f.* batelée, barquée.

Barcellóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Barcelone (*m.* o *f.*).

barcellonése, *ag.* barcelonais ♦ *s.m.* (*abitante*) Barcelonais.

barcheggiàre, *v.i.* (*rar.*) se promener* en bateau ‖ **barcheggiàrsi,** *v.r.* *V.* **barcamenàrsi**.

barchéggio, *s.m.* **1.** va-et-vient* de bateaux **2.** (*traghetto*) passage (de fleuve).

barcheréccio, *s.m.* *V.* **barcaréccio**.

barchétta, *s.f.* **1.** petit bateau*, batelet (*m.*), barquette ‖ *scollatura a —,* décolleté bateau **2.** (*cuc.*) barquette **3.** (*nei sottomarini*) réservoir (*m.*) de lest **4.** (*di solcometro*) bateau (*m.*).

barchétto, *s.m.* petit bateau*.

barchìno, *s.m.* **1.** bachot **2.** (*mar. mil.*) (*mezzo d'assalto*) petit bateau* d'assaut.

barcollaménto, *s.m.* chancellement.

barcollànte, *ag.* chancelant (*anche fig.*): *andatura —,* démarche chancelante; *volontà —,* volonté chancelante.

barcollàre, *v.i.* chanceler* (*anche fig.*): *barcollava come un ubriaco,* il chancelait comme un homme ivre; *il governo barcolla,* le gouvernement chancelle.

barcollìo, *s.m.* chancellement continuel.

barcollóni, *av.* en chancelant.

barcóne[1], *s.m.* **1.** (*chiatta*) chaland, péniche (*f.*) **2.** (*per la costruzione di ponti*) ponton.

barcóne[2], *s.m.* (*agr.*) meule (*f.*), gerbier.

bàrda, *s.f.* **1.** selle sans arçons **2.** (*st. mil.*) barde.

bardàna, *s.f.* (*bot.*) bardane.

bardàre, *v.t.* **1.** (*mettere i finimenti*) harnacher; (*mettere la barda*) barder **2.** (*fig. scherz.*) attifer ‖ **bardàrsi,** *v.r.* (*fig. scherz.*) s'attifer.

bardàssa, *s.m.* **1.** (*ant.*) (jeune homme) efféminé **2.** (*scherz.*) (*monello*) polisson.

bardàto, *ag.* **1.** harnaché **2.** (*fig.*) attifé.

bardatùra, *s.f.* **1.** (*atto del bardare; finimenti del cavallo*) harnachement (*m.*) **2.** (*fig. scherz.*) accoutrement (*m.*), affublement (*m.*).

bardèlla, *s.f.* bardelle.

bardìglio, *s.m.* « bardiglio » (marbre gris typique des Alpes Apuanes).

bardìto, *ag.* des bardes ♦ *s.m.* chant de guerre des bardes.

bàrdo, *s.m.* (*st.lett.*) barde.

bardolìno, *s.m.* « bardolino » (vin rouge des bords du lac de Garde).

Bardonécchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bardonnèche.

bardòsso, a, *l. av.* à nu, à cru: *cavalcare a —,* monter (à cheval) à cru, à nu.

bardòtto, *s.m.* **1.** (*zool.*) bardot, bardeau* **2.** (*apprendista*) apprenti **3.** (*chi tira la barca con l'alzaia*) haleur.

barèlla, *s.f.* **1.** brancard (*m.*), civière **2.** (*per il trasporto di sassi, sabbia, ecc.*) civière, bard (*m.*) **3.** (*per immagini sacre in processione*) brancard (*m.*).

barellànte, *s.m.* brancardier*.

barellàre, *v.t.* (*malati*) brancarder; (*sassi, sabbia,*

ecc.) barder ♦ *v.i.* (*region. fam.*) **1.** (*barcollare*) chanceler*, trébucher **2.** (*fig.*) (*titubare*) hésiter.

barellàta, *s.f.* bardée.

barellière, *s.m.* **1.** *V.* **barellànte 2.** (*manovale*) bardeur.

baréna, *s.f.* lagune.

barenatóre, *s.m.* (*mec.*) (*operaio*) aléseur.

barenatrìce, *s.f.* (*mec.*) (*macchina*) aléseuse.

barenatùra, *s.f.* (*mec.*) alésage (*m.*).

barése, *ag.* de Bari ♦ *s.m.* habitant de Bari.

bargèllo, *s.m.* **1.** (*st.*) (*nei Comuni italiani, capo degli sbirri*) barigel **2.** (*residenza del bargello*) palais du barigel **3.** (*fig.*) (*impiccione*) touche-à-tout*.

bargìglio, *s.m.* barbe (*f.*), barbillon.

barìa, *s.f.* (*fis.*) barye.

baricentràle, baricèntrico, *ag.* (*fis.*) barycentrique.

baricèntro, *s.m.* centre de gravité, barycentre.

bariglióne, *s.m.* caque (*f.*).

barilàio, *s.m.* tonnelier, barilleur.

barilatrìce, *s.f.* (*mec.*) tonneau* polisseur.

barilatùra, *s.f.* (*mec.*) polissage (*m.*) au tonneau.

barìle, *s.m.* baril; (*per le aringhe*) caque (*f.*); (*per le acciughe*) barrot; (*per il catrame*) gonne (*f.*).

barilétto, *s.m.* barillet.

barilòtto, barilòzzo, *s.m.* baricaut || *sembra un* —, (*fig.*) il est gros comme une barrique.

barimetrìa, *s.f.* barymétrie.

bàrio, *s.m.* (*chim.*) baryum.

barióne, *s.m.* (*fis.*) baryon.

barisfèra, *s.f.* (*geofisica*) barysphère.

barìsta, *s.m.* barman* ♦ *s.f.* barmaid.

barìte, *s.f.* (*chim.*) baryte.

baritìna, *s.f.* (*min.*) barytine.

baritonàle, *ag.* de baryton: *voce* —, voix de baryton.

barìtono, *ag.* (*gramm. greca*) baryton ♦ *s.m.* (*mus.*) baryton: — *tenoreggiante,* baryton élevé.

barlàccio, *ag.* (*toscano*) **1.** (*d'uovo*) couvi, pourri **2.** (*fig.*) (*malaticcio*) maladif*.

barlétto, *s.m.* (*morsa da falegname*) valet.

barlùme, *s.m.* lueur (*f.*) (*anche fig.*): *un — di speranza,* une lueur d'espoir.

barn, *s.m.* (*fis.*) barn.

Bàrnaba, *no.pr.m.* Barnabé.

barnabìta, *s.m.* (*eccl.*) barnabite.

Barnabò, *no.pr.m.* (*st.*) Barnabé.

bàro, *s.m.* tricheur.

barocchétto, *s.m.* (*arch.*) baroque tardif.

barocchìʃmo, *s.m.* baroquisme.

Baròcci, il, *no.pr.m.* (*pitt.*) Baroche.

baròccio, *s.m.* e *deriv. V.* **barròccio** e *deriv.*

baròcco, *ag.* baroque: *stile* —, style baroque; *arte, architettura barocca,* art, architecture baroque || *espressione, locuzione barocca,* (*fig.*) expression, locution baroque ♦ *s.m.* (art) baroque.

baroccùme, *s.m.* **1.** (*cumulo di ornamenti barocchi*) surabondance (*f.*) baroque **2.** (*barocco deteriore*) mauvais baroque.

barògrafo, *s.m.* (*fis.*) barographe.

barometrìa, *s.f.* (*fis.*) barométrie.

baromètrico, *ag.* (*fis.*) barométrique.

baròmetro, *s.m.* baromètre (*anche fig.*).

baronàle, *ag.* de baron: *titolo* —, titre de baron.

baróne[1], *s.m.* **1.** (*titolo nobiliare*) baron **2.** (*signore*) seigneur; (*padrone*) maître || *i baroni dell'industria,* les hauts barons (*o* les magnats) de l'industrie.

baróne[2], *s.m.* (*ant.*) (*briccone*) fripon.

baronéssa, *s.f.* baronne.

baronétto, *s.m.* (*titolo nobiliare inglese*) baronet.

baronìa, *s.f.* **1.** (*titolo di barone*) baronnage (*m.*) **2.** (*i domini del barone*) baronnie.

baroscòpio, *s.m.* (*fis.*) baroscope.

bàrra, *s.f.* **1.** barre: *una — di ferro,* une barre de fer || — *del timone,* (*mar.*) barre du gouvernail; — *costiera* (*della coffa*), (*mar.*) élongis; — *traversiera* (*della coffa*), (*mar.*) barre traversière (*o* traversin) || — *di comando,* (*aer.*) manche à balai || — *stabilizzatrice,* (*aut.*) barre stabilisatrice **2.** (*lingotto*) barre: — *d'oro, d'argento,* barre d'or, d'argent **3.** (*del morso del cavallo*) embouchure, barre **4.** (*spazio fra i denti di alcuni mammiferi*) barre **5.** (*nei tribunali*) barre: *stare alla* —, se tenir à la barre; *andare alla* —, paraître à la barre **6.** (*deposito di sabbia*) barre: — *di foce,* barre d'un fleuve (*o* mascaret) **7.** (*segno grafico*) barre: *separare due numeri con una* —, séparer deux chiffres par une barre.

barracàno, *s.m.* baracan, bouracan.

barracùda, *s.m.* (*zool.*) barracuda.

barramìna, *s.f.* (*tec. mineraria*) barre à mine.

barrànco, *s.m.* (*geog.*) barranco.

barràre, *v.t.* **1.** (*segnare con una barra*) barrer: — *un assegno,* barrer un chèque **2.** (*ant.*) (*chiudere con sbarre*) mettre* une barre (à).

barràto, *ag.* **1.** (*segnato con barra*) barré: *assegno* —, chèque barré **2.** (*ant.*) (*sbarrato, sprangato*) fermé avec une barre.

barricadièro, barricardièro, *ag.* révolutionnaire.

barricàre, *v.t.* barricader: — *una strada,* barricader une rue || **barricàrsi,** *v.r.* se barricader: *si è barricata in casa e rifiuta di uscire,* (*fig.*) elle s'est barricadée dans sa maison et se refuse à sortir; *si è barricato dietro gli ordini ricevuti e non vuol parlare,* (*fig.*) il s'appuie sur les ordres reçus et refuse de parler.

barricàta, *s.f.* barricade: *innalzare una* —, élever une barricade; *è morto sulle barricate,* il est mort sur la barricade || *fare le barricate,* (*fig.*) faire la révolution (*o* faire éclater une révolution) || *essere dall'altra parte della* —, (*fig.*) être de l'autre côté de la barricade.

barrièra, *s.f.* **1.** barrière: — *di protezione,* barrière de protection; — *ferroviaria,* barrière de contrôle (dans une gare); — *d'arresto,* (*mar.*) barrière d'arrêt; — *doganale,* barrière de la douane || *abbattere le barriere doganali,* (*fig.*) abattre les barrières douanières **2.** (*geog.*) (*formazione naturale*) barrière: — *di ghiaccio,* barrière de glace; — *corallina,* récif-barrière **3.** (*fig.*) (*ostacolo*) barrière: *superare, infrangere ogni* —, surmonter, briser toutes les barrières **4.** (*fis.*) — *di potenziale,* barrière de potentiel || — *termica, della temperatura,* (*aer.*) barrière thermique **5.** (*equitazione*) haies (*pl.*).

barrìre, *v.i.* barrir.

barrìto, *s.m.* barrit, barrissement.

barrocciàio, *s.m.* charretier.

barrocciàta, *s.f.* charretée.

barroccìno, *s.m.* cabriolet.

barròccio, *s.m.* (*a due ruote*) charrette (*f.*); (*a quattro ruote*) chariot.

Bàrtolo, *no.pr.m. dim.* di **Bartolomèo.**

Bartolomèo, *no.pr.m.* Barthélemy, Bartholomé || *la notte di San* —, (*st.*) la Saint-Barthélemy.

barùffa, *s.f.* bagarre, querelle: *far* —, se quereller (*o* se disputer).

barʒellétta, *s.f.* histoire: *raccontar barzellette,* raconter des histoires; — *spinta,* histoire salée (*o* osée) || *prendere in* —, prendre à la légère.

barʒòi, *s.m.* (*zool.*) barzoï.

barʒòtto, *ag. V.* **baʒʒòtto.**

baʃàle, *ag.* **1.** basal*: *ricambio* —, métabolisme basal **2.** (*neol.*) (*fondamentale*) fondamental*.

baʃàltico, *ag.* (*min.*) basaltique.

baʃàlto, *s.m.* (*min.*) basalte.

baʃaménto, *s.m.* **1.** (*di edificio*) embasement, soubassement; (*di colonna, statua*) socle, base (*f.*) **2.** (*zoccolo di pareti*) plinthe (*f.*) **3.** (*aut.*) monobloc.

baʃàre, *v.t.* fonder; (*fig.*) baser: *casa basata sulla roccia,* maison fondée sur le roc; *su che cosa sono basate le tue accuse?,* sur quoi se basent (*o* se fondent) tes accusations? || **baʃàrsi,** *v.r.* se baser.

bàsca, baschìna, *s.f.* (*abbigl.*) basque.

bàsco, *ag.* basque: (*berretto*) —, béret basque ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Basque **2.** (*lingua*) basque.

bàscula, bascùlla, *s.f.* bascule.

bàʃe, *s.f.* **1.** base: *la — di una colonna,* la base d'une

colonne; *la — del cranio,* la base du crâne; *la — di un triangolo, di un cubo,* (*geom.*) la base d'un triangle, d'un cube **2.** (*fig.*) (*fondamento*) base: *il pane è la — della nostra alimentazione,* le pain est la base de notre alimentation; *porre le basi di un accordo,* jeter les bases d'un accord; *è uno scolaro privo di basi,* c'est un écolier qui ne possède pas de bases; *il tuo ragionamento è privo di basi,* ton raisonnement est sans fondement || *a — di,* à base de: *medicina a — di iodio,* médicament à base d'iode || *in — a,* sur la base de: *in — alle ultime informazioni,* sur la base des (*o* d'après les) dernières informations **3.** (*di un partito*) base **4.** (*mil.*) base: *— aerea, navale, aeronavale,* base aérienne, navale, aéronavale; *— di lancio,* base de lancement; *— operativa,* base opérationnelle; *tornare alla —,* rentrer à sa base; (*fig.*) rentrer chez soi **5.** (*finanza*) (*imponibile*) assiette: *la — di un'imposta,* l'assiette d'un impôt **6.** (*mat.*) (*di una potenza*) base **7.** (*chim.*) base **8.** (*sport*) base ♦ *con funzione di ag.* de base: *alimento —,* aliment de base; *prezzo —,* prix de base; *salario —,* salaire de base.

baseball, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) base-ball.

baſedoviàno, *ag.* e *s.m.* (*med.*) basedowien*.

baſèlla, *s.f.* (*bot.*) baselle.

baſétta, *s.f.* patte de lapin.

baſettóne, *s.m.* favori.

baſicità, *s.f.* (*chim.*) basicité.

bàſico, *ag.* (*chim.*) basique.

baſìdio, *s.m.* (*bot.*) baside.

baſidiomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) basidiomycètes.

baſilàre, *ag.* **1.** fondamental* **2.** (*anat. bot.*) basilaire.

Baſilèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Bâle || (*tipico*) *di —,* bâlois || *gli abitanti di —,* les Bâlois.

baſìlica, *s.f.* basilique.

baſilicàle, *ag.* basilical*.

Baſilicàta, *no.pr.f.* (*geog.*) Basilicate.

baſìlico, *s.m.* (*bot.*) basilic.

Baſìlio, *no.pr.m.* Basile.

baſilìsco, *s.m.* **1.** (*mit.*) basilic **2.** (*zool.*) basilic **3.** (*mil.*) basilic.

baſilìssa, *s.f.* (*st.*) impératrice byzantine.

baſìre, *v.i.* défaillir*, s'évanouir: *— dalla paura, dalla fame,* défaillir (*o* s'évanouir) de peur, de faim.

baſòfilo, *ag.* (*biol.*) basophile.

bàssa[1], *s.f.* basse plaine: *la — padana,* la basse plaine du Pô.

bàssa[2], *s.f.* (*gergo mil.*) laissez-passer* (*m.*).

bassacórte, *s.f.* basse-cour*.

bassaménte, *av.* bassement.

bassàre, *v.t. ant.* e *letter.* per **abbassàre.**

bassétta, *s.f.* (*gioco di carte*) bassette.

bassétto, *s.m. corno di —,* (*mus.*) cor de basset (*o* basse-cor).

bassézza, *s.f.* **1.** bassesse: *— d'animo,* bassesse d'âme; *compiere bassezze,* faire des bassesses **2.** (*rar.*) (*l'essere basso*) bassesse.

bassìsta, *s.m.* (*Borsa*) baissier.

bàsso, *ag.* **1.** bas*: *un soffitto —,* un plafond bas; *tacchi bassi,* talons plats; *le nuvole erano basse,* les nuages étaient bas; *il sole è —,* le soleil est bas; *in questo punto l'acqua è bassa,* à cet endroit, l'eau est peu profonde; *l'aereo volava a bassa quota,* l'avion volait à basse altitude; *vendere, comprare a — prezzo,* vendre, acheter à bas prix; *cantare a bassa voce,* chanter à voix basse; *tieni la radio bassa!,* baisse la radio!; *ti prego di tenere la radio bassa,* je te prie de laisser la radio en sourdine; *una zona di bassa pressione,* une zone de basse pression; *avere la pressione bassa,* avoir peu de tension (*o* avoir une tension basse) || *la città bassa,* la ville basse || *bassa marea,* marée basse || *il — ventre,* le bas-ventre || *colpo —,* (*anche fig.*) coup bas || *note basse,* (*mus.*) notes basses || *oro —,* (*con bassa percentuale aurea*) or bas || *cambio —,* (*econ.*) change bas || *numeri bassi,* (*mat.*) petits nombres || *bassa Italia,* Italie méridionale || *— Reno,* Bas-Rhin || *Bassi Pirenei,* Basses-Pyrénées || *— tedesco,* bas allemand || *quest'anno la Pasqua è bassa,* Pâques tombe tôt cette année || *— clero,* bas clergé || *Camera bassa,* Chambre basse || *fare man bassa,* faire main basse || *trovarsi in acque basse,* (*fig.*) être au creux de la vague **2.** (*di persona*) petit: *un uomo — e ben piantato,* un homme petit et râblé; *di bassa statura,* de petite taille **3.** (*fig.*) (*vile; umile*) bas*: *un'azione bassa,* une action basse; *la gente bassa,* les petites gens; *è un uomo di bassa origine,* c'est un homme de basse extraction **4.** (*rivolto a terra*) baissé: *parlava tenendo gli occhi bassi,* il parlait les yeux baissés; *camminare a testa bassa,* marcher la tête basse **5.** (*tardo*) bas*: *— latino,* bas latin; *— Medioevo,* bas Moyen Age ♦ *av.* bas: *mirare —,* viser bas; *volare —,* voler bas; *parlare —,* parler tout bas ♦ *s.m.* **1.** (*parte bassa*) bas || *gli alti e i bassi della vita,* (*fig.*) les hauts et les bas de la vie || *dall'alto in —,* de haut en bas **2.** « basso » (à Naples, logement misérable au rez-de-chaussée) **3.** (*mus.*) basse (*f.*): *è un — famoso,* c'est une basse célèbre; *— continuo, ostinato,* basse continue, contrainte || *una voce di — profondo,* une voix de basse-contre || **da basso,** *l.av.* en bas: *non è qui, è da —,* il n'est pas là, il est en bas; *aspettami da —,* attends-moi en bas || **in basso,** *l.av.* bas: *metti il quadro un po' più in —,* mets le tableau un peu plus bas; *troppo in —,* trop bas; *scendere, cadere in —,* (*fig.*) tomber bas.

bassofóndo, *s.m.* **1.** (*geog.*) haut-fond* **2.** *pl.* (*fig.*) bas-fonds.

bassopiàno, *s.m.* basse plaine.

bassorilièvo, *s.m.* bas-relief*.

bassòtto, *ag.* courtaud ♦ *s.m.* (*cane*) basset.

bassùra, *s.f.* (*bassopiano*) basse plaine.

bàsta[1], *inter.* ça suffit, assez: *—, ora smettetela di parlare!,* ça suffit (*o* assez) maintenant! arrêtez de parler!; *— con queste storie!,* assez (*o* finissez-en) avec ces histoires!; *ho detto troppo, —!,* j'en ai déjà trop dit!; *—!, so io quel che dico,* j'en ai assez dit!; *punto e —,* un point, c'est tout!; *—!, non ci pensiamo più!,* enfin..., n'en parlons plus || *—!, grazie,* ça va!, merci.

bàsta[2], *s.f.* **1.** (*imbastitura*) faufilure **2.** (*piega interna*) baigneuse.

bastànte, *ag.* suffisant: *non è una ragione —,* ce n'est pas une raison suffisante; *avere denaro —,* avoir suffisamment d'argent (*o* assez d'argent) || *è — a se stesso,* il se suffit à lui-même.

bastanteménte, *av.* suffisamment.

bastàrda, *s.f.* bâtarde.

bastardàggine, *s.f.* bâtardise.

bastardèlla, *s.f.* (*tegame a due manici*) fait-tout* (*m.*).

bastàrdo, *ag.* **1.** bâtard: *un cane —,* un chien bâtard **2.** (*fig.*) (*ibrido, non schietto*) bâtard: *una lingua bastarda,* une langue bâtarde **3.** (*di grandezza e forma non comuni*) bâtard: *scrittura bastarda,* (écriture) bâtarde || *letto —,* lit à une place et demie ♦ *s.m.* **1.** bâtard **2.** (*fig.spreg.*) salaud.

bastàre, *v.i.* suffire*: *— a se stessi,* se suffire à soi-même; *il denaro che guadagno basta ai miei bisogni,* l'argent que je gagne suffit à mes besoins; *non basta!,* ça ne suffit pas!; *mi bastano pochi soldi per vivere,* je n'ai pas besoin de beaucoup d'argent pour vivre; *basta un niente per abbatterlo,* un rien suffit à l'abattre (*o* il suffit d'un rien pour l'abattre); *bastano due ore per fare questo lavoro,* deux heures suffisent à (*o* pour faire) ce travail; *questo cappotto deve bastarti per molti anni,* il faut que ce manteau te fasse plusieurs années || *non mi è bastato l'animo di dirgli la verità,* je n'ai pas eu le cœur de lui dire la vérité ♦ *v.impers.* suffire*: *basta riflettere per capire,* il suffit de réfléchir pour comprendre; *basterà che diciate il vostro nome,* il vous suffira de dire votre nom; *basta che tu me lo chieda,* il suffit que tu me le demandes; *per oggi basta così,* ça suffit pour aujourd'hui; *basti dire che scappò di casa,* il suffit de dire (*o* je dirai seulement) qu'il s'est sauvé de la maison || *e non basta, lo trovarono anche a rubare,* et, ce n'est pas tout, on l'a surpris en train de voler || *d'ac-*

cordo, basta che tu la smetta!, d'accord, pourvu que tu cesses !

bastèrna, *s.f.* (*archeol.*) basterne.

bastévole, *ag.* suffisant.

bastevolménte, *av.* suffisamment.

bastìa, *s.f.* (*fortificazioni*) rempart (*m.*).

Bastiàno, *no.pr.m.* Sébastien.

Bastìglia, *no.pr.f.* (*st.*) Bastille.

bastiménto, *s.m.* **1.** navire **2.** (*carico*) cargaison (*f.*): *un — di banane*, une cargaison de bananes.

bastingàggio, *s.m.* (*mar.*) bastingage.

bastionàta, *s.f.* **1.** rempart (*m.*) **2.** grande paroi rocheuse.

bastióne, *s.m.* bastion (*anche fig.*).

bastìta, *s.f.* (*st.mil.*) bastide.

bàsto, *s.m.* **1.** bât: *mettere il — a un mulo*, bâter un mulet || *portare il —*, (*fig.*) supporter toute la charge **2.** — *rovescio*, (*edil.*) caniveau*.

bastonàre, *v.t.* **1.** donner des coups de bâton: — *alla cieca*, donner des coups de bâton au hasard; *l'ha bastonato di santa ragione*, il l'a battu comme plâtre; *lo hanno bastonato a sangue*, on l'a matraqué à mort || *era mogio come un cane bastonato*, il avait l'air d'un chien battu **2.** (*fig.*) taper (sur) || **bastonàrsi**, *v.r.reciproco* se battre à coups de bâton: *i due si bastonarono di santa ragione*, ils se sont roués de coups.

bastonàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de bâton: *s'è preso una buona dose di bastonate*, il a reçu une volée de coups de bâton; *darsi bastonate da orbi*, se donner de grands coups de bâton **2.** (*fig.*) (*danno*) perte considérable; (*colpo*) rude coup.

bastonatóre, *s.m.* matraqueur.

bastonatùra, *s.f.* volée de coups de bâton: *si meriterebbe una bella —*, il mériterait une bonne volée de coups (*o* une belle rossée); *era tutto indolenzito per la —*, il était tout endolori par les coups de bâton qu'il avait reçus.

bastoncèllo, *s.m.* **1.** (*piccolo bastone*) bâtonnet **2.** (*forma di pane*) flûte (*f.*); (*biscotto*) biscuit long et mince **3.** (*tip.*) petit caractère antique.

bastoncìno, *s.m.* **1.** bâtonnet, baguette (*f.*): — *di incenso*, baguette d'encens || — *di liquerizia*, bâton de réglisse || — *di rossetto*, bâton de rouge à lèvres **2.** (*forma di pane*) flûte (*f.*) **3.** (*arch.*) baguette (*f.*) **4.** (*biol.*) bâtonnet.

bastóne, *s.m.* **1.** bâton; (*da passeggio*) canne (*f.*): — *alpino, da montagna*, alpenstock (*o* bâton ferré *o* d'alpiniste); — *da sci*, bâton de ski; — *da golf*, canne de golf (*o* club); — *della staffetta*, (*sport*) bâton de relais; *scherma col —*, escrime au bâton (*o* à la canne); — *animato*, canne armée (*o* à épée); *cammina appoggiandosi a un —*, il marche en s'appuyant sur une canne; — *di maresciallo*, bâton de maréchal; — *di comando*, bâton de commandement; *tenere il — del comando*, (*fig.*) avoir le commandement (*o* détenir le pouvoir) || *è il — della mia vecchiaia*, c'est mon bâton de vieillesse || *mettere il — fra le ruote*, (*fig.*) mettre des bâtons dans les roues || *usare il metodo del — e della carota*, employer la méthode de la douche écossaise **2.** (*forma di pane*) baguette (*f.*) **3.** (*tip.*) bâton **4.** (*arald.*) bâton **5.** *pl.* (*seme di carte*) bâtons.

batacchiàre, *v.t.* matraquer.

batàcchio, *s.m.* **1.** gaule (*f.*) **2.** (*battaglio*) battant.

batàia, *s.f.* *V.* **batèa**.

batàta, *s.f.* (*patata americana*) patate (douce).

bàtavo, *ag.* batave || *Repubblica batava*, (*st.*) République Batave || **Bàtavi**, *no.pr.pl.* (*st.*) Bataves.

batèa, batèia, *s.f.* (*tec. mineraria*) batée: *lavare alla —*, laver à la batée.

batiàle, *ag.* (*geog.*) bathyal.

batigrafìa, *s.f.* (*geog.*) bathygraphie.

batigràfico, *ag.* (*geog.*) bathygraphique.

batik, *s.m.* (*procedimento di tintura e tessuto*) batik.

batimetrìa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **batometrìa** e *deriv.*

batiscàfo, *s.m.* (*mar.*) bathyscaphe.

batisfèra, *s.f.* bathysphère.

batìsta, *ag.* e *s.f.* (*tela*) —, batiste.

batòcchio, *s.m.* **1.** bâton (d'aveugle) **2.** (*di una campana*) battant.

batolìte, *s.f.* (*geol.*) batholite (*m.*).

batometrìa, *s.f.* bathymétrie.

batomètrico, *ag.* bathymétrique.

batòmetro, *s.m.* bathymètre.

batòsta, *s.f.* **1.** (*percossa*) coup (*m.*) (de bâton) **2.** (*fig.*) (*colpo*) rude coup (*m.*); (*sconfitta*) échec (*m.*): *ha avuto una — ed è molto avvilito*, pour lui, cela a été un coup rude et il est très découragé; *non si è ancora ristabilito in salute dopo la — di quella malattia*, il ne s'est pas encore remis de l'abattement que la maladie lui avait causé; *abbiamo subito una —*, nous avons subi un échec; *dare una —*, infliger une défaite (*o* mettre en échec *o* faire subir un échec).

bàtrace, *s.m.* (*zool.*) batracien.

Batracomiomachìa, *s.f.* (*st.letter.*) Batrachomyomachie.

battàglia, *s.f.* **1.** bataille; (*combattimento*) combat (*m.*): *un'aspra —*, une dure bataille; — *terrestre, navale, aerea*, bataille terrestre, navale, aérienne; — *campale*, bataille rangée; — *offensiva, difensiva*, combat offensif, défensif; — *di posizione*, bataille de positions; *dare —*, livrer bataille; *ingaggiare, attaccare —*, engager la bataille; *sfidare il nemico a —*, provoquer l'ennemi à la bataille; *schierarsi in —*, se ranger en ordre de bataille || *campo di —*, champ de bataille || *finta —*, (*durante le esercitazioni*) combat simulé || *preparare un piano di —*, (*anche fig.*) dresser un plan de bataille || *un pittore di battaglie*, un peintre de batailles || *cavallo di —*, (*fig.*) cheval de bataille || *nome di —*, nom de guerre; (*di uno scrittore*) nom de plume || — *navale*, (*gioco*) bataille navale **2.** (*fig.*) (*conflitto, contrasto*) bataille: — *di idee*, bataille d'idées; — *elettorale*, bataille électorale **3.** (*fig.*) (*lotta*) lutte **4.** (*gioco di carte*) bataille **5.** (*mus.*) chanson narrative.

battagliàre, *v.i.* **1.** (*letter.*) combattre* **2.** (*fig.*) batailler, lutter.

battagliàto, *ag.* (*arald.*) bataillé: *campana battagliata*, cloche bataillée.

battaglièro, *ag.* batailleur*.

battàglio, *s.m.* **1.** (*di campana*) battant **2.** (*di porta*) heurtoir.

battagliòla, *s.f.* (*mar.*) batayole, bataviole.

battaglióne, *s.m.* (*mil.*) bataillon.

battaglista, *s.m.* peintre de batailles.

battàna, *s.f.* (*mar.*) pinasse.

battellàta, *s.f.* batelée.

battellière, *s.m.* batelier.

battèllo, *s.m.* **1.** bateau*: — *da pesca*, bateau pêcheur (*o* de pêche); — *di salvataggio*, bateau (*o* canot) de sauvetage; — *da diporto*, bateau de plaisance; — *a ruote*, bateau à roues (*o* à aubes); — *postale*, bateau-poste; *battello-faro*, bateau-feu (*o* -phare); *battello- segnale*, bateau-balise; *battello-porta*, bateau-porte || — *pneumatico*, canot pneumatique **2.** *letto —*, lit bateau.

battentatùra, *s.f.* (*edil.*) jet (*m.*) d'eau.

battènte, *s.m.* **1.** (*di porta, di finestra*) battant: *porta a due battenti*, porte à deux battants || *la Fiera aprirà oggi i battenti*, la Foire ouvrira ses portes aujourd'hui **2.** (*battaglio*) heurtoir **3.** (*di soneria*) marteau*, vibreur **4.** (*ind. tessile*) battant **5.** (*patta di tasca*) patte (*f.*) **6.** (*idraulica*) charge (*f.*) d'eau **7.** (*mar.*) (*di boccaporto*) hiloire (*f.*).

bàttere, *v.t.* **1.** battre*, taper: — *un tappeto*, battre un tapis; — *i materassi*, taper (*o* battre) les metelas; — *un chiodo col martello*, taper sur un clou avec un marteau || *l'artiglieria batteva le posizioni nemiche*, l'artillerie battait les positions ennemies || — *la carne*, aplatir la viande || — *il grano*, battre le blé || — *le noci*, gauler les noix || *l'orologio ha battuto le tre*, trois heures viennent de sonner || *se ci sei, batti un colpo*, (*nelle sedute spiritiche*) si tu es là, frappe un coup || — *una punizione*, (*sport*) tirer un coup franc || — *il tempo*, (*mus.*) battre la mesure || — *una sillaba*, (*pronunciare*

con forza) accentuer une syllabe || *battersi il petto,* se frapper la poitrine (*o* battre sa coulpe) || *battersi la fronte,* (*ricordando ql.co.*) se frapper le front || — *le mani,* frapper dans ses mains; (*applaudire*) battre des mains || — *i piedi,* (*per una bizza, per impazienza*) taper (*o* frapper) du pied; (*per scaldarsi*) battre la semelle || *gli batté una mano sulla spalla,* il lui donna une tape sur l'épaule || — *i tacchi,* claquer les talons; — *il tacco, i tacchi,* (*fig.*) (*svignarsela*) montrer les talons || — *i denti,* claquer des dents || *senza batter ciglio,* sans broncher || *senza batter becco,* sans mot dire || *in un batter d'occhio,* en un clin d'œil || — *le ali,* battre des ailes || — *la grancassa,* (*far pubblicità*) battre la grosse caisse (*o* le tambour) || — *cassa da qlcu.,* (*fam.*) (*chiedere soldi*) taper qqn. || — *la fiacca,* battre la flemme || *battersela,* (*fam.*) mettre les voiles; — *in* (*la*) *ritirata,* battre en retraite || — *moneta,* battre monnaie || — *bandiera,* (*mar.*) battre pavillon || *bisogna — il ferro finché è caldo,* il faut battre le fer pendant qu'il est chaud **2.** (*urtare*) taper, cogner: *ho battuto la testa contro la porta,* je me suis cogné la tête contre la porte || *non sapere dove — il capo,* (*fig.*) ne pas savoir où donner de la tête || — *il naso in qlcu.,* (*imbattersi*) tomber sur (*o* se trouver nez à nez avec) qqn. || *non trova nulla se non ci batte il naso,* il ne trouve rien si on ne lui met pas le nez dessus **3.** (*scrivere a macchina*) taper: — *a macchina,* taper à la machine **4.** (*sconfiggere*) battre*: — *il nemico,* battre l'ennemi; — *l'avversario ai punti,* (*sport*) battre son adversaire aux points || — *un primato,* battre un record || *in quella materia nessuno lo batte,* dans ce domaine, il est imbattable || *è stato battuto su tutta la linea,* il a été battu à plate couture; — *in breccia,* battre en brèche **5.** (*percorrere*) battre*: *hanno battuto la foresta alla ricerca del fuggitivo,* ils ont battu les bois (*o* ils ont fait une battue à travers bois) à la recherche du fugitif || — *una cattiva strada,* (*fig.*) être dans une mauvaise voie || — *il marciapiede,* (*fig.*) faire le trottoir **6.** (*nel gioco del baccarà*) abattre* ♦ *v.i.* **1.** battre*; (*picchiare*) frapper: *la pioggia batte sui vetri,* la pluie bat contre (*o* fouette) les vitres; *le onde battono sugli scogli,* les vagues déferlent contre les écueils; *battono alla porta,* on frappe à la porte; — *alla porta di qlcu.,* (*fig.*) frapper à la porte de qqn. || *è battuta la mezza,* la demie vient de sonner || *il sole batte forte,* le soleil tape dur || — *in testa,* (*mec.*) cogner || *la lingua batte dove il dente duole,* (*prov.*) on revient toujours au point sensible **2.** (*insistere*) insister: *batte molto su questo argomento,* il insiste beaucoup sur ce sujet || — *sempre sullo stesso tasto,* (*fig.*) taper toujours sur le même clou || *batti oggi, batti domani, alla fine ci è riuscito,* à force d'insister, il a réussi || — *sulle vocali,* appuyer sur les voyelles **3.** (*pulsare*) battre*: *le batteva il cuore per l'emozione,* son cœur battait d'émotion; *il suo cuore ha cessato di battere,* son cœur a cessé de battre (*o* s'est arrêté) || **bàttersi,** *v.r.* e *r.reciproco* se battre*: — *per un ideale,* se battre pour un idéal; — *in duello, alla pistola,* se battre en duel, au pistolet; — *fino all'ultimo sangue,* se battre jusqu'au dernier souffle.

batterìa, *s.f.* **1.** (*mil.*) batterie: — *anticarro,* batterie antichar; — *contraerea,* batterie de défense contre avions; — *costiera,* batterie de côte; — *da campagna,* batterie d'artillerie de campagne; — *d'assedio,* batterie d'artillerie de siège || *scoprire le proprie batterie,* (*fig.*) démasquer (*o* dévoiler) ses batteries **2.** (*elettr.*) batterie: — *di accumulatori,* batterie d'accumulateurs; — *ad immersione,* batterie à immersion; — *atomica,* batterie atomique; — *di ricambio,* batterie de rechange; — *per illuminazione,* batterie d'éclairage; *caricare la —,* charger la batterie; *scaricare la —,* décharger la batterie **3.** (*mus.*) batterie: *suonare la —,* jouer de la batterie **4.** (*da cucina*) batterie de cuisine **5.** (*sport*) (*gara eliminatoria*) éliminatoire.

battericìda, *ag.* e *s.m.* bactéricide.

battèrico, *ag.* bactérien*.

battèrio, *s.m.* (*biol.*) bactérie (*f.*).

batteriòfago, *s.m.* (*biol.*) bactériophage.

batteriologìa, *s.f.* bactériologie.

batteriològico, *ag.* bactériologique.

batteriòlogo, *s.m.* bactériologiste.

batterioscopìa, *s.f.* bactérioscopie.

batteriostàtico, *ag.* bactériostatique.

batterioterapìa, *s.f.* bactériothérapie.

batterìsta, *s.m.* (*mus.*) batteur.

battesimàle, *ag.* baptismal*: *il fonte —,* les fonts baptismaux.

battésimo, *s.m.* baptême: — *per immersione, per aspersione,* baptême par immersion, par aspersion; — *sotto condizione,* ondoiement; *amministrare, ricevere il —,* administrer, recevoir le baptême; *tenere qlcu. a —,* tenir qqn. sur les fonts baptismaux; *nome di —,* nom de baptême; *fede di —,* extrait de baptême || — *di sangue,* baptême du sang || — *del fuoco, dell'aria,* baptême du feu, de l'air; — *dell'equatore,* baptême de la ligne (*o* des tropiques) || — *di una nave,* baptême d'un navire.

battezzàndo, *ag.* e *s.m.* (celui) qui doit recevoir le baptême.

battezzàre, *v.t.* **1.** baptiser: *è stato battezzato col nome di Enrico,* il a été baptisé du nom d'Henri || — *sotto condizione,* ondoyer || — *il vino, il latte,* (*annacquarli*) baptiser le vin, le lait **2.** (*fam.*) (*soprannominare*) baptiser; (*chiamare*) appeler*: *lo battezzarono « Pel di Carota »,* on le baptisa (*o* on le surnomma) « Poil de Carotte »; *come hai battezzato il tuo gattino?,* (*fam.*) comment as-tu appelé ton petit chat? **3.** (*tenere a battesimo*) tenir sur les fonts baptismaux || **battezzàrsi,** *v.r.* **1.** recevoir* le baptême **2.** (*darsi un nome, un titolo abusivo*) se prétendre*, s'attribuer le titre de, se faire passer pour.

battezzàto, *ag.* e *s.m.* baptisé.

battezzatóio, *s.m.* fonts baptismaux.

battezzatóre, *s.m.* baptiseur.

battezzatòrio, *s.m.* *V.* **battezzatóio.**

battibaléno, *s.m. in un —,* en un clin d'œil.

battibécco, *s.m.* prise (*f.*) de bec.

batticàrne, *s.m.* pilon à viande.

batticóda, *s.f.* (*zool.*) hochequeue (*m.*).

batticòffa, *s.m.* (*mar.*) tablier.

batticùlo, *s.m.* (*ant.*) batte-cul*.

batticuòre, *s.m.* **1.** battement(s) de cœur: *ho il —,* j'ai des battements de cœur **2.** (*ansia*) appréhension (*f.*), inquiétude (*f.*): *non farmi stare col —,* ne me laisse pas dans l'appréhension; *non farmi venire il —,* ne me donne pas d'inquiétude.

battifiànco, *s.m.* bat-flanc*.

battifòlle, *s.m.* (*fortificazioni*) bastide (*f.*).

battifrédo, *s.m.* (*st.mil.*) beffroi.

battìgia, *s.f.* ligne de brisement des vagues.

battilàna, battilàno, *s.m.* **1.** drosseur **2.** (*materassaio*) matelassier.

battilàrdo, *s.m.* hachoir.

battilòro, *s.m.* (*operaio*) batteur d'or.

bàttima, *s.f.* *V.* **battìgia.**

battimàni, battimàno, *s.m.* applaudissement, battement de mains.

battimàzza, *s.m.* (*operaio*) frappeur.

battiménto, *s.m.* **1.** (*atto ed effetto del percuotere; sbattimento*) battement **2.** (*palpitazione*) battements de cœur, palpitation (*f.*) **3.** (*fis. mec.*) battement.

battipàlo, *s.m.* **1.** (*macchina*) sonnette (*f.*); (*a mano*) dame (*f.*), demoiselle (*f.*) **2.** (*operaio*) ouvrier chargé de manœuvrer la sonnette.

battipànni, *s.m.* tapette (*f.*).

battiràme, *s.m.* (*operaio*) batteur de cuivre.

battìsta[1], *s.f.* *V.* **batìsta.**

battìsta[2], *s.m.* (*relig.*) baptiste.

Battìsta[3], *no.pr.m.* Baptiste.

battistèro, *s.m.* **1.** (*arch.*) baptistère **2.** (*fonte battesimale*) fonts baptismaux.

battistràda, *s.m.* **1.** tête (*f.*) de file; (*ant.*) avant-courrier* || *in testa alla colonna, come —, c'erano due motociclisti,* à la tête de la colonne, il y avait deux motocyclistes || *due poliziotti a cavallo facevano da — alla sfilata,*

deux agents à cheval ouvraient le défilé || *fare da — a qlcu.*, précéder qqn.; (*fig.*) tracer son chemin (*o* sa voie) à qqn. || *ha fatto da — per tutta la corsa*, il a mené pendant toute la course **2.** (*di pneumatico*) bande (*f.*) de roulement, chape (*f.*).

battitàcco, *s.m.* talonnette (*f.*).

bàttito, *sm.* **1.** battement: *il — del cuore, del polso*, les battements du cœur, du pouls; *un — di ciglia*, un battement de cils; *— d'ali*, battement d'ailes **2.** *— in testa*, (*mec.*) cognement.

battitóia, *s.f.* (*tip.*) taquoir (*m.*).

battitóio, *s.m.* **1.** (*battente*) battant **2.** (*di una cornice*) feuillure (*f.*) **3.** (*ind. tessile*) batteur **4.** (*st. mil.*) sorte de bélier **5.** (*ant.*) (*impiantito*) plancher; (*lastrico*) pavé.

battitóre, *s.m.* **1.** (*caccia*) batteur, rabatteur, traqueur **2.** (*agr.*) (*operaio; organo della trebbiatrice*) batteur **3.** (*a un'asta*) commissaire-priseur* **4.** (*sport*) batteur || *— libero*, (*calcio*) arrière-balai.

battitrìce, *s.f.* (*agr.*) (*macchina*) batteuse.

battitùra, *s.f.* **1.** coup (*m.*) **2.** (*fig.*) (*sventura*) malheur (*m.*); (*castigo*) châtiment (*m.*) **3.** (*agr.*) (*del grano*) battage (*m.*) **4.** (*metal.*) battitures (*pl.*).

bàttola, *s.f.* **1.** (*eccl.*) crécelle **2.** (*edil.*) batte, taloche.

battologìa, *s.f.* (*letter.*) battologie.

Battriàna, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Bactriane.

battùra, *s.f.* (*mar.*) râblure.

battùta, *s.f.* **1.** (*atto del battere*) battement (*m.*): *una — di mani*, un battement (*o* un applaudissement) de mains || *la — dei remi*, le battement des rames; *i marinai remavano con battute sempre più veloci*, les matelots ramaient à un rythme de plus en plus rapide **2.** (*effetto del battere*) coup (*m.*) **3.** (*fam.*) (*bastonatura*) raclée, rossée **4.** (*in dattilografia*) frappe: *fare quattro copie con una sola —*, faire quatre copies d'une seule frappe; *una buona dattilografa fa cento battute al minuto*, une bonne dactylo fait cent frappes par minute **5.** (*mus.*) mesure: *una — d'aspetto*, une pause || *essere alle prime battute*, (*fig.*) être au début (*o* aux débuts); *in poche battute, in due o tre battute*, (*fig.*) en deux temps trois mouvements || *il nostro lavoro ha subito una — d'arresto*, (*fig.*) il y a eu un temps d'arrêt dans notre travail **6.** (*prosodia*) mètre (*m.*) **7.** (*teat.*) réplique: *ha dimenticato la —*, il a oublié sa réplique || *dare la —*, donner la réplique || *mangiarsi una —*, manquer sa réplique || *soffiare la —*, devancer une réplique || *avere sempre la — pronta*, (*fig.*) avoir toujours la repartie prompte **8.** — (*di spirito*), boutade, mot d'esprit **9.** (*edil.*) (*di finestra*) feuillure **10.** (*di caccia*) battue: *— al cinghiale*, battue au sanglier || *la polizia ha effettuato una —*, la police a effectué une battue **11.** (*tennis*) service (*m.*): *— inversa*, service à la cuiller.

battùto, *ag.* **1.** battu: *oro —*, or battu; *ferro —*, fer battu; (*lavorato*) fer forgé: *un cancello in ferro —*, une grille en fer forgé; *terra battuta*, terre battue || *a spron —*, à bride abattue (*o* à toute bride) **2.** (*frequentato*) battu: *un sentiero —*, un sentier battu; *una strada molto battuta*, un chemin très fréquenté (*o* battu) **3.** (*sconfitto*) battu ♦ *s.m.* **1.** (*cuc.*) hachis (de lard, de fines herbes) **2.** (*edil.*) fond en terre battue.

batùffolo, *s.m.* **1.** (*di ovatta*) tampon; (*di lana e simili*) flocon **2.** (*bambino paffuto e grassottello*) poupon.

bàu, *voce onomatopeica* oua-oua.

Bàuci, *no.pr.f.* (*lett.*) Baucis.

bàud, *s.m.* (*tel.*) baud.

baùle, *s.m.* malle (*f.*): *— armadio*, malle-armoire (*o* coffre portemanteau); *fare, disfare il —*, faire, défaire sa malle || *fare i bauli*, (*fig.*) plier bagage (*o* faire ses malles) || *viaggiare come un —*, voyager sans rien voir.

baulétto, *s.m.* **1.** mallette (*f.*), petite malle **2.** (*cofanetto*) coffret.

baussite, *s.f.* *V.* **bauxite**.

baùtta, *s.f.* **1.** (*st. abbigl.*) domino (*m.*) **2.** (*mascherina*) loup (*m.*).

bauxite, *s.f.* (*min.*) bauxite.

bàva, *s.f.* **1.** bave: *far la —*, baver || *avere la — alla bocca* (*fig.*), écumer de rage (*o* de colère); *mi apostrofò con la — alla bocca*, il m'apostropha, écumant de rage (*o* de colère); *far venire la — alla bocca*, (*fig.*) faire enrager **2.** (*di seta*) bourre **3.** (*metal.*) (*sbavatura*) bavure **4.** *— di vento*, souffle (*m.*) de vent.

bavaglìno, *s.m.* bavoir, bavette (*f.*).

bavàglio, *s.m.* bâillon: *mettere il — a qlcu.*, (*anche fig.*) bâillonner qqn.

bavarése, *ag.* bavarois ♦ *s.m.* (*abitante*) Bavarois ♦ *s.f.* (*dolce*) bavaroise.

bavèlla, *s.f.* **1.** bourrette, bourre de soie **2.** (*tessuto*) bourrette de soie.

bàvero, *s.m.* col: *— della giacca*, col du veston; *— di pelliccia*, col de fourrure; *— rialzato*, col relevé; *alzare il — del cappotto*, relever le col du manteau; *prendere per il — qlcu.*, prendre qqn. au collet; (*fig.*) se moquer de qqn. (*o* se payer la tête de qqn.).

bavétta, *s.f.* (*metal.*) bavure.

bavétte, bavettìne, *s.f.pl.* (*cuc.*) petites nouilles.

bavièra[1], *s.f.* (*st.mil.*) bavière.

Bavièra[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Bavière.

bavósa, *s.f.* (*zool. pop.*) baveuse.

bavóso, *ag.* baveux*.

baʒàr, *s.m.* bazar.

bazooka, *s.m.* (*ingl.*) (*mil.*) bazooka, lance-roquettes (antichar).

bàʒʒa[1], *s.f.* chance, aubaine: *che —!*, quelle chance ! (*o* quelle aubaine !) || *— a chi tocca*, heureux qui l'aura.

bàʒʒa[2], *s.f.* (*mento sporgente*) menton (*m.*) en galoche.

baʒʒàna, *s.f.* basane.

baʒʒècola, *s.f.* bagatelle.

bàzzica, *s.f.* **1.** (*gioco di carte*) bésigue **2.** (*gioco del biliardo*) poule.

bazzicàre, *v.t.* fréquenter: *bazzica cattive compagnie*, il fréquente de mauvaises compagnies (*o* il a de mauvaises fréquentations); *bazzica sempre lo stesso bar*, il fréquente toujours le même bar ♦ *v.i.* fréquenter (un lieu): *— in un luogo*, fréquenter un lieu; *non bazzica più da queste parti*, on ne le voit plus par ici.

baʒʒicòtto, *s.m.* (*gioco delle carte*) brelan.

baʒʒòtto, *ag.* **1.** ni cru ni cuit: *uovo —*, œuf mollet; *carne bazzotta*, viande à point **2.** (*fig.*) (*incerto*) incertain.

bè[1], *voce onomatopeica* bê.

bè'[2], *inter.* *V.* **bèh**.

beànte, *ag.* (*med.*) béant.

beàre, *v.t.* (*letter.*) charmer || **beàrsi,** *v.r.* se délecter, prendre* plaisir: *— a uno spettacolo*, se délecter (*o* prendre plaisir) à un spectacle.

beàta, *s.f.* (*eccl.*) bienheureuse.

beataménte, *av.* béatement.

beatificàre, *v.t.* (*teol.*) béatifier.

beatificazióne, *s.f.* (*teol.*) béatification.

beatìfico, *ag.* (*teol.*) béatifique.

beatitùdine, *s.f.* **1.** (*felicità intensa*) béatitude, félicité **2.** (*teol.*) béatitude.

beàto, *ag.* **1.** heureux*, bien heureux*: *— e contento*, heureux et satisfait; *avere un'aria beata*, avoir l'air d'un bienheureux; *fare una vita beata*, mener la bonne vie (*o* une vie heureuse); *— il giorno in cui ti conobbi!*, je bénis le jour où je t'ai connu !; *beata ignoranza!*, bienheureuse ignorance ! || *— lui che ha risolto i suoi problemi!*, il a de la chance d'avoir résolu toutes ses difficultés ! || *— chi ti vede!*, quel miracle de te voir ! || *— fra le donne!*, (*scherz.*) seul avec toutes ces femmes ! || *beati i poveri di spirito*, bienheureux les pauvres en esprit || *beati gli ultimi se i primi sono discreti*, (*prov.*) la sobriété des uns fait le bonheur des autres **2.** (*eccl.*) bienheureux*: *le anime beate*, les âmes bienheureuses || *la Beata Vergine*, la Bienheureuse Vierge Marie || *i Beati Apostoli*, les Saints Apôtres || *Beatissimo Padre*, (*appellativo del Papa*) Très-Saint Père ♦ *s.m.* (*eccl.*) bienheureux.

Beatrice, *no.pr.f.* Béatrice.

bebè, *s.m.* bébé.

bécca, *s.f.* **1.** (*cocca di fazzoletto*) coin (*m.*); (*lembo di abito*) pan (*m.*) **2.** (*orecchia di pagina*) corne **3.** (*st.*) bonnet ducal (des doges de Venise).

beccabùnga, *s.f.* (*bot.*) bécabunga (*m.*), beccabunga (*m.*).

beccàccia, *s.f.* (*zool.*) bécasse || — *d'acqua*, barge.

beccaccìno, *s.m.* **1.** (*zool.*) bécassine (*f.*) **2.** (*mar.*) snipe.

beccafìco, *s.m.* (*zool.*) becfigue.

beccàio, *s.m.* boucher.

beccamòrti, *s.m. spreg.* per **becchìno**.

beccamoschìno, *s.m.* (*zool.*) cisticole (*f.*) des joncs.

beccapésci, *s.m.* (*zool.*) hirondelle (*f.*) de mer.

beccàre, *v.t.* **1.** (*afferrare col becco*) prendre* avec le bec; (*di galline, di uccelli, ecc.*) becqueter*, picorer **2.** (*scherz.*) (*mangiare*) becqueter* **3.** (*colpire col becco*) donner des coups de bec (à); (*di insetti*) piquer **4.** (*fig.*) (*stuzzicare, punzecchiare*) lancer* des pointes (contre); taquiner **5.** (*fam.*) (*prendere*) attraper: *mi sono beccato un brutto raffreddore*, j'ai attrapé (*o* chopé) un mauvais rhume; *guai a te, se ti becco!*, gare à toi, si je t'attrape!; *non mi becchi più*, tu ne m'auras pas deux fois || *l'hanno beccato mentre stava rubando*, ils l'ont pincé en train de voler **6.** (*guadagnare*) gagner: *mi sono beccato un bel po' di soldi*, j'ai gagné (*o* ramassé) une belle petite somme d'argent; *si è beccato 10 milioni alla lotteria*, il a gagné (*o* décroché) 10 millions à la loterie **7.** (*gergo teat.*) huer || **beccàrsi**, *v.r. reciproco* **1.** se donner des coups de bec **2.** (*fig.*) (*stuzzicarsi*) se lancer* des pointes; (*bisticciarsi*) se chamailler.

beccastrìno, *s.m.* (*agr.*) houe (*f.*).

beccàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de bec **2.** (*quantità di cibo presa con il becco*) becquée **3.** (*puntura di insetto*) piqûre.

beccatèllo, *s.m.* **1.** (*edil.*) corbeau* **2.** (*piolo*) patère (*f.*).

beccatóio, *s.m.* mangeoire (*f.*).

beccheggiàre, *v.i.* (*mar.*) tanguer.

beccheggiàta, *s.f.* (*mar.*) coup (*m.*) de tangage.

becchéggio, *s.m.* (*mar.*) tangage.

beccherìa, *s.f.* boucherie.

becchettàre, *v.t.* becqueter*.

becchìme, *s.m.* pâtée (*f.*).

becchincróce, *s.m.* (*zool.*) bec-croisé*.

becchìno, *s.m.* **1.** fossoyeur **2.** (*zool.*) nécrophore.

bécco[1], *s.m.* **1.** bec: *dare di — in, a ql.co.*, becqueter qq.ch. || *ecco fatto il — all'oca!*, (*scherz.*) voilà qui est fait! **2.** (*fam. scherz.*) (*bocca*) bec: *bagnarsi il —*, se rincer le bec (*o* la dalle); *chiudere il — a qlcu.*, clouer le bec à qqn.; *chiudi il —*, ferme ton bec || *non metterci il —*, on ne t'a pas demandé ton avis || *è meglio non metterci —*, il vaut mieux ne pas s'en mêler **3.** (*appendice sporgente a forma di becco*) bec: *il — di una brocca*, le bec d'une cruche; *il — di una penna*, le bec d'une plume || *non avere il — di un quattrino*, ne pas avoir un sou vaillant (*o* le sou) **4.** (*mus.*) bec **5.** (*tec.*) bec: — *di Bunsen*, bec Bunsen **6.** — *di corvo*, (*strum.*) bec-de-corbeau*.

bécco[2], *s.m.* **1.** (*zool.*) bouc **2.** (*fig.*) cocu.

beccofroʃóne, beccofruʃóne, *s.m.* (*zool.*) jaseur.

beccùccio, *s.m.* **1.** (*appendice sporgente a forma di becco*) bec: *il — di un'ampolla*, le bec d'une burette **2.** (*per capelli*) pince (*f.*) (à cheveux).

beccùto, *ag.* (*rar.*) bécu.

beceràta, *s.f.* (*region.*) goujaterie.

bécero, *s.m.* (*region.*) goujat, rustre, malotru.

becerùme, *s.m.* gueusaille (*f.*), racaille (*f.*).

Beciuàna, *no.pr.m.pl.* Betchouanas.

Beciuània, *no.pr.f.* (*geog.*) Betchouanaland (*m.*).

beduìna, *s.f.* (*st. abbigl.*) sortie de bal.

beduìno, *s.m.* **1.** bédouin **2.** (*fig.*) (*persona incivile*) malotru ♦ *ag.* bédouin.

Beelfegòr, *no.pr.m. V.* **Belfagòr**.

befàna, *s.f.* **1.** «befana» (vieille bonne fée qui apporte des cadeaux aux enfants) **2.** (*Epifania*) jour (*m.*) des Rois **3.** (*dono che si fa per l'Epifania*) cadeau* (*m.*) (qui se donne le jour des Rois): *la mamma mi ha fatto una splendida —*, pour le jour des Rois, maman m'a fait un cadeau magnifique **4.** (*donna brutta*) vieille sorcière: *guarda con che — va in giro!*, regarde un peu l'espèce de sorcière qu'il promène!

bèffa, *s.f.* (*burla*) tour (*m.*), farce; (*motteggio, dileggio*) raillerie, moquerie: *fare una — ai danni di qlcu.*, jouer un tour (*o* une farce) à qqn.; *farsi beffe di ql.co.*, se moquer de qq.ch.; *farsi beffe di qlcu.*, se payer la tête de qqn. (*o* se moquer de qqn.); *una — del destino*, un coup du sort || *rimanere col danno e con le beffe*, être le dindon de la farce.

beffardaménte, *av.* railleusement.

beffàrdo, *ag.* railleur*, moqueur*, goguenard: *riso, sorriso —*, rire, sourire moqueur (*o* railleur *o* goguenard); *tono —*, ton railleur (*o* goguenard).

beffàre, *v.t.* bafouer, railler, berner || **beffàrsi**, *v.r.* se moquer, se gausser: *si beffa di te*, il se moque de toi (*o* il se paye ta tête).

beffatóre, *ag. V.* **beffàrdo** ♦ *s.m.* railleur.

beffeggiaménto, *s.m.* raillerie (*f.*).

beffeggiàre, *v.t.* railler, se moquer (de), se gausser (de).

bèga, *s.f.* **1.** querelle, altercation, dispute **2.** (*fam.*) (*affare fastidioso*) histoire, ennui (*m.*), embêtement (*m.*): *non voglio beghe*, je ne veux pas d'histoires (*o* d'ennuis).

begàrdo, *s.m.* (*st. relig.*) bégard.

beghìna, *s.f.* **1.** (*st. relig.*) béguine **2.** (*bigotta*) bigote.

beghinàggio, *s.m.* **1.** (*st. relig.*) béguinage **2.** (*bigotteria*) bigoterie (*f.*), bigotisme.

beghìno, *s.m.* **1.** (*st. relig.*) béguin, bégard **2.** (*bigotto*) bigot.

begliuòmini, *s.m.pl. V.* **balsamìna**.

begònia, *s.f.* (*bot.*) bégonia (*m.*).

begoniàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) bégoniacées.

bèh, *inter.* **1.** (*con senso interrogativo e concessivo*) eh bien: —, *che ve ne pare?*, eh bien, qu'en pensez-vous?; —, *hai ragione*, eh bien, tu as raison **2.** (*con senso conclusivo*) bon: —, *andiamo*, bon, alors partons.

behavioriʃmo, *s.m.* (*psic.*) behaviorisme.

bèi, *s.m.* bey.

beilicàle, *ag.* beylical*.

beilicàto, *s.m.* beylicat.

Bèirut, *no.pr.f.* (*geog.*) Beyrouth (*m.*), Bayrut (*m.*).

bèl, *s.m.* (*fis.*) bel.

belàre, *v.i.* **1.** bêler **2.** (*fig.*) (*piagnucolare*) pleurnicher, geindre* ♦ *v.t.* (*recitare, cantare con voce lamentosa*) bêler.

belàto, *s.m.* bêlement.

Belfagòr, *no.pr.m.* (*mit.*) Belphégor.

bèlga, *ag.* belge ♦ *s.m.* (*abitante*) Belge.

Bèlgio, *no.pr.m.* (*geog.*) Belgique (*f.*).

Belgràdo, *no.pr.f.* (*geog.*) Belgrade (*m.*).

belinogràmma, *s.m.* bélinogramme.

belinògrafo, *s.m.* bélinographe.

belìo, *s.m.* bêlement.

Beliʃàrio, *no.pr.m.* (*st.*) Bélisaire.

bèlla, *s.f.* **1.** (*donna bella*) belle, beauté: *le belle del villaggio*, les beautés du village || — *mia!*, ma belle! || *la Bella Addormentata nel bosco*, la Belle au bois dormant **2.** (*innamorata*) la chère et tendre: *scrive alla sua —*, il écrit à sa chère et tendre **3.** (*bella copia*) copie définitive: *dammi la —, non la minuta*, donne-moi ton devoir recopié au propre, et non pas ton brouillon; *ricopiare* (*o mettere*) *in —*, mettre au propre (*o* au net); *vi darò venti minuti per mettere in —*, je vous donnerai vingt minutes pour recopier **4.** (*al gioco*) belle: *fare la —*, jouer la belle **5.** (*bot.*) — *di giorno*, belle-de-jour*; — *di notte*, belle-de-nuit*.

belladònna, *s.f.* (*bot. farm.*) belladone.

bellaménte, *av.* **1.** (*senza scomporsi*) tranquillement: *mentre noi lavoravamo lui dormiva —*, tandis que nous travaillions, lui dormait bien tranquillement **2.** (*con garbo*) gentiment, poliment; (*spec. iron.*) tout bonnement: *gli hanno fatto — capire che doveva andarsene*, on lui a fait gentiment comprendre qu'il devait s'en aller; *l'hanno messo — alla porta*, on l'a mis tout bonnement à la porte.

Bellerofónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Bellérophon.

bellétta, *s.f. letter.* per **mélma.**

bellétto, *s.m.* **1.** fard: *mettersi il* —, se mettre du fard **2.** (*fig.*) ornement, artifice.

bellézza, *s.f.* **1.** beauté: *la — di un paesaggio, di un volto, di un'opera d'arte,* la beauté d'un paysage, d'un visage, d'une œuvre d'art; *apparve in tutta la sua bellezza,* elle apparut dans toute sa splendeur; *questo bambino è una* —, cet enfant est ravissant; *tua sorella è una vera* —, ta sœur est une vraie beauté || *la — dell'asino,* (*fig.*) la beauté du diable || *prodotti, istituto, cure di* —, produits, institut, soins de beauté || *concorso di* —, concours de beauté || *che — queste albicocche!,* quelle splendeur, ces abricots ! || *stasera parto, che —!,* ce soir je pars, quelle joie ! || *ha un giardino che è una* —, il a un jardin qui est une splendeur; *in questa poltrona si sta comodi che è una* —, on est délicieusement bien dans ce fauteuil; *questo bambino cresce che è una* —, c'est un plaisir (que) de voir grandir cet enfant; *canta che è una* —, elle chante à ravir || *è stato in montagna la — di quattro mesi,* il a passé à la montagne ni plus ni moins que quatre mois; *ci ho messo la — di due ore per finire questo lavoro,* j'ai mis deux bonnes heures pour terminer ce travail; *questo viaggio mi è costato la — di un milione,* ce voyage m'a coûté la modeste somme d'un million || *si è messa un fiore nei capelli per* —, elle s'est mis une fleur dans les cheveux pour faire joli; *questo camino non funziona, è solo per* —, cette cheminée ne marche pas, elle n'est là que pour la décoration || *in* —, en beauté: *morire in* —, mourir en beauté; *quel cavallo ha finito la corsa in* —, ce cheval termina la course en beauté **2.** (*bella donna*) beauté: *tutte le bellezze della città erano presenti,* toutes les beautés de la ville étaient présentes || *addio, —!,* adieu, ma belle !; —, *ti spicci?,* tu te dépêches un peu, la belle? **3.** *pl.* beautés: *le bellezze artistiche d'Italia,* les beautés artistiques de l'Italie.

bellicìʃmo, *s.m.* bellicisme.

bellicista, *ag.* e *s.m.* belliciste.

bèllico[1], *ag.* de guerre: *ordigni bellici,* engins de guerre; *preparativi bellici,* préparatifs de guerre.

bellìco[2], *s.m. pop.* per **ombelìco.**

bellicosaménte, *av.* d'une manière belliqueuse.

bellicóso, *ag.* belliqueux*: *un popolo* —, un peuple belliqueux; *un carattere* —, un caractère belliqueux.

belligerànte, *ag.* e *s.m.* belligérant.

belligerànza, *s.f.* belligérance.

bellìgero, *ag.* (*letter.*) belliqueux*.

bellimbùsto, *s.m.* mirliflore: *fare il* —, faire le mirliflore (*o* le joli cœur).

bellìno, *ag.* mignon*.

bèllo, *ag.* **1.** beau*: *un bel quadro,* un beau tableau; *una bella casa,* une belle maison; *un bell'uomo,* un bel homme; *di quassù si gode una bella vista,* d'ici, on jouit d'une belle vue; *è bel tempo,* il fait beau (temps); *un giovane — e simpatico,* un beau et charmant jeune homme; *un bambino — e simpatico,* un beau et charmant enfant; *un bambino — come un angelo,* un enfant beau comme un ange; *— come un dio, come il sole,* beau comme un dieu, comme le jour; *crescendo s'è fatta più bella,* en grandissant, elle est devenue plus jolie (*o* a embelli); *è stata un'ora davanti allo specchio a farsi bella,* elle est restée une heure devant la glace pour se faire une beauté || *farsi — di ql.co.,* (*fig.*) se vanter de qq.ch. || *è stato un bel pensiero da parte tua,* c'est gentil de ta part || *son solo belle parole,* ce ne sont que de belles paroles || *ho trascorso dei bei momenti,* j'ai passé de bons moments || *ai suoi bei giorni,* (*in gioventù*) dans son jeune temps; (*al tempo del suo splendore*) au temps de sa splendeur || *finalmente un bel giorno è arrivato,* enfin, un beau jour, il est arrivé || *sarebbe — che arrivasse proprio adesso,* (*iron.*) ce serait drôle s'il arrivait maintenant; *sarebbe troppo* —, ce serait trop beau || *questa è bella!,* (*fam.*) elle est bonne !; *eccone una bella!,* (*fam.*) en voilà une bien bonne !; *l'hai scampata bella,* tu l'as échappé belle; *l'hai fatta bella!,* tu as fait du joli ! || *oh, —!,* par exemple ! || *ne ha fatte delle belle,* il en a fait de belles; *te ne dirò delle belle sul suo conto,* je t'en dirai de belles sur son compte; *te ne farò vedere delle belle,* je t'en ferai voir de belles (*o* de vertes et de pas mûres) || *bella roba!,* (*fam.*) c'est du joli || *un — spirito,* un bel esprit || *il bel sesso,* le beau sexe || *bella gente,* des gens chics || *il bel mondo,* le beau monde (*o* la bonne société) || *fare la bella vita,* mener la belle vie || *giocare alle belle statuine,* jouer à la plus belle || *le Belle Arti,* les Beaux-Arts; *le Belle Lettere,* les Belles-Lettres **2.** (*buono*) bon*: *hai fatto un bel lavoro,* tu as fait un bon travail, (*iron.*) tu as fait du beau travail; *avere un bel posto,* avoir une bonne place; *è stata una bell'idea,* ç'a été une bonne idée; *ha perso una bella occasione,* il a perdu une bonne occasion; *ha un bel carattere,* il a bon caractère (*o* un heureux caractère); *le belle maniere,* les bonnes manières || *bell'affare!,* la belle affaire ! **3.** (*grande; forte*) grand, beau*: *ha fatto un bel progresso,* il a fait un grand progrès; *ci vuole un bel coraggio,* il faut beaucoup de courage, (*iron.*) il faut du courage; *è un — sfacciato,* c'est un bel effronté; *viene una bell'acqua,* il pleut à verse; *si è preso una bella bronchite,* il a attrapé une bonne bronchite; *ha guadagnato una bella sommetta,* il a gagné une belle somme; *si è fatto una bella clientela,* il s'est fait une belle clientèle; *si è mangiato un bel pezzo di torta,* il a mangé un bon morceau de gâteau || *i miei vent'anni sono passati da un bel pezzo,* il y a belle lurette que je n'ai plus vingt ans || *un bel pezzo di figliola,* (*fam.*) un beau brin de fille **4.** (*con valore rafforzativo*): *non gli darò un bel niente,* je ne lui donnerai absolument rien du tout; *gli ho detto un bel no,* je lui ai dit carrément non; *com'è bel pulito quest'abito!,* ce qu'elle est propre, cette robe ! || *nel bel mezzo della conferenza se ne andò,* au beau milieu de la conférence, il s'en alla || *hanno un bel dire ma non otterranno nulla,* ils ont beau dire, ils n'obtiendront rien || *si è preso una bella sgridata,* on lui a passé un de ces savons ! || *questa è una truffa bella e buona,* c'est une escroquerie pure et simple || *vestito bell'e fatto,* costume de confection (*o* tout fait); *il pranzo è bell'e preparato,* le dîner est prêt; *ha bell'e finito il componimento,* il a déjà fini sa composition; *bell'e vestito,* habillé; *era bell'e addormentato,* il était déjà endormi; *bell'e morto,* raide mort || *fare ql.co. alla bell'e meglio,* faire qq.ch. tant bien que mal || *bel* —, tout tranquillement: *se ne andò bel* —, il s'en alla tout tranquillement.

bèllo, *s.m.* **1.** beau: *il senso del* —, le sentiment du beau **2.** (*fam.*) (*innamorato*) le cher et tendre: *è uscita con il suo* —, elle est sortie avec son cher et tendre || *— mio!,* (*tesoro mio*) mon chou ! **3.** (**Fraseologia**): *sul più* —, au plus beau moment || *adesso viene il* —, mais voilà la fin de l'histoire (*o* mais voilà le plus beau) || *il — è che...,* le plus beau (*o* le drôle), c'est que... || *cosa fai di —?,* qu'est-ce que tu fais de beau?; *che c'è di —?,* quoi de neuf? || *il tempo si mette al* —, le temps se met au beau || *ci volle del — e del buono per convincerlo,* il a fallu la croix et la bannière pour le convaincre (*o* on a eu toutes les peines du monde à le convaincre) || *m'è —...,* (*letter.*) il m'est agréable de... (*o* j'ai plaisir à).

bellòccio, *ag.* assez beau*: *è* —, il est assez beau; *è una ragazza belloccia,* elle est assez belle fille.

Bellòna, *no.pr.f.* (*mit.*) Bellone.

bellospìrito, *s.m.* bel* esprit.

Bellovèʃo, *no.pr.m.* (*st.*) Bellovèse.

belluìno, *ag.* (*letter.*) bestial*, brutal*.

bellumóre, *s.m.* farceur, loustic.

Bellùno, *no.pr.f.* (*geog.*) Bellune.

beltà, *s.f.* (*poet.*) beauté: *una donna di grande* —, une femme d'une grande beauté.

Belùcistan, *no.pr.m.* (*geog.*) Béloutchistan.

belucistàno, *ag.* e *s.m.* baloutche, baloutchi, béloutche, béloutchi.

belùga, *s.m.* (*zool.*) bélouga, béluge.

bélva, *s.f.* bête féroce || *è una* —, *quando s'arrabbia,* c'est un tigre, quand il se met en colère.

belvedére, *s.m.* **1.** belvédère || *vettura* —, (*ferr.*)

compartiment panoramique 2. (*mar.*) perruche (*f.*) 3. (*bot.*) belvédère.

Belzebù, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Belzébuth.

bemòlle, *s.m.* (*mus.*) bémol.

benaccètto, *ag.* bien reçu: *è — dovunque*, il est bien reçu (*o* bien vu *o* il est le bienvenu) partout.

Benàco, *no.pr.m.* (*geog.*) Benacus.

benallevàto, *ag.* (*letter.*) bien élevé.

benalzàto, *s.m.* *dare il — a qlcu.*, souhaiter le bonjour à qqn.

benamàto, *ag.* bien-aimé*.

benànche, *cong.* (*rar.*) même si, quand (bien) même.

Benàres, *no.pr.f.* (*geog.*) Bénarès, Banaras (*m.* o *f.*).

benarrivàto, *ag.* bienvenu: *—!*, soyez le bienvenu ! ♦ *s.m.* bienvenue (*f.*): *dare il — a qlcu.*, souhaiter la bienvenue à qqn.

benauguràto, *ag.* (*letter.*) tant souhaité.

benché, *cong.* bien que, quoique: *— io avessi ragione, non volle ammetterlo*, bien que (*o* quoique) j'eusse raison, il ne voulut pas l'admettre; *— siano molto ricchi, conducono una vita modesta*, bien qu'ils (*o* quoiqu'ils) soient très riches, ils mènent une vie modeste; *— stanco, ho lavorato fino a mezzanotte*, bien que fatigué, j'ai travaillé jusqu'à minuit || *non avevo il — minimo sospetto*, je n'avais pas le moindre soupçon.

bènda, *s.f.* 1. bandeau* (*m.*) || *avere le bende sugli occhi*, (*fig.*) avoir un bandeau sur les yeux || *gli è caduta la benda dagli occhi*, (*fig.*) il a ouvert les yeux 2. (*per ferite*) bande: *— elastica*, bande de coton élastique; *disfare una —*, défaire une bande 3. (*degli antichi sacerdoti*) bandelette: *le sacre bende*, les bandelettes sacrées.

bendàggio, *s.m.* 1. bandage 2. (*pugilato*) bandages (*pl.*).

bendàre, *v.t.* bander: *bendarsi gli occhi*, (*fig.*) se bander les yeux.

bendatùra, *s.f.* *V.* **bendàggio**.

bendispósto, *ag.* bien disposé: *essere — verso qlcu.*, être bien disposé envers (*o* pour) qqn.

bendóne, *s.m.* (*eccl.*) fanons (*pl.*).

bène, *av.* 1. **bien**: *si è comportato —*, il s'est bien conduit; *tutto finì —*, tout s'est bien terminé; *me ne ricordo —*, je m'en souviens bien; *ci vedi —?*, est-ce que tu y vois bien?; *in quel ristorante abbiamo mangiato molto —*, nous avons très bien mangé dans ce restaurant; *hai fatto — ad avvertirmi*, tu as bien fait de m'avertir; *è una signora che veste —*, c'est une dame qui s'habille bien || *dicono che guadagni —*, on dit qu'il gagne bien sa vie || *comprare, vendere —*, bien acheter, bien vendre || *morir —*, faire une bonne mort || *dire, parlare — di qlcu.*, dire du bien de qqn. || *portar — gli anni*, porter bien son âge || *la cosa promette —*, cela promet || *andar —*: *tutto è andato —*, tout s'est bien passé; *gli affari vanno —*, les affaires marchent bien (*o* les affaires vont bon train); *questa volta è andata —*, tout s'est bien passé cette fois-ci; *anche questa volta è andata —!*, une fois de plus, ça a marché !; *ti è andata bene!*, (*sei stato fortunato*) tu as eu de la chance !; (*te la sei cavata*) ça a marché; (*va*) *tutto —?*, ça va? (*o* ça marche?); *tutto gli va sempre —*, tout lui réussit; *queste scarpe non mi vanno —*, ces chaussures ne me vont pas || *star —*: *quel soprabito non gli sta —*, ce pardessus ne lui va pas bien; *come si sta — qui!*, ce qu'on est bien ici !; *oggi non sto —*, *sto poco —*, aujourd'hui je ne suis pas (*o* je ne me sens pas) bien; *ti sta —!*, *ben ti sta!*, c'est bien fait pour toi !; *non sta — dire certe cose*, il n'est pas convenable de dire certaines choses; *non sta — rispondere a tuo padre in quel modo*, ce n'est pas bien de répondre de cette façon à ton père; *sta —!*, *va —!*, bon ! (*o* ça va!); (*sta, va*) *—, vengo subito!*, bon, j'arrive; *star — con qlcu.*, se trouver bien en compagnie de qqn.; *star — a soldi*, avoir de l'argent || *ti sei conciato —!*, (*iron.*) tu t'es mis dans un bel état !; *andiamo —!*, (*iron.*) on est frais ! || *di — in meglio*, de mieux en mieux || *né — né male*, ni bien ni mal || *una persona per —*, une personne comme il faut; *gente per —*, des gens bien || *fare ql.co. per —*, bien faire qq.ch.; *fare le cose per —*, bien faire les choses 2. (*rafforzativo*) **bien**: *dovrà ben accettare prima o poi!*, tôt ou tard, il faudra bien qu'il accepte !; *lo credo —!*, je le crois bien !; *ne sei ben sicuro?*, en es-tu bien sûr?; *mi è costato ben diecimila lire*, cela m'a (bien) coûté dix mille lires; *l'ho aspettato per ben due ore*, je l'ai attendu deux bonnes heures || *ben venga l'estate!*, l'été sera le bienvenu ! || *c'è ben altro!*, il y a encore autre chose; *si tratta di ben altro!*, il s'agit de tout autre chose ! || *l'ho sgridato ben —*, je l'ai grondé comme il faut 3. (*con valore interiettivo*): *Bene! Bravo!*, Bien ! Bravo !; *—, basta così!*, bon !, ça suffit ! ♦ *con valore di ag.* bien: *la gente —*, les gens bien.

bène, *s.m.* 1. bien: *distinguere il — dal male*, discerner le bien du mal; *fare del — al prossimo*, faire du bien à son prochain; *dir — di qqn.*, dire du bien de qqn. || *il sommo —*, le souverain bien ((*o* le bien suprême) || *opere di —*, œuvres de bienfaisance || *il meglio è nemico del —*, (*prov.*) le mieux est l'ennemi du bien 2. (*affetto*) amour, affection (*f.*): *nonostante tutto il — che gli voglio*, malgré tout l'amour que je lui porte (*o* malgré toute l'affection que j'ai pour lui); *gli ha voluto molto —*, elle l'a beaucoup aimé; *le vuole un — dell'anima!*, (*fam.*) il l'adore ! 3. (*uomo amato*) bien-aimé, (*donna amata*) bien-aimée 4. (*utilità, vantaggio*) bien: *lo faccio per il tuo —*, je le fais pour ton bien; *è un — per tutti*, c'est un bien (*o* avantage) pour tout le monde; *la pioggia fa — alle piante*, la pluie fait du bien aux plantes; *sarà — avvertirlo*, il vaudra mieux l'avertir (*o* il sera bon de l'avertir); *ti auguro ogni —*, je te souhaite tout le bonheur possible 5. (*econ.*) bien: *beni strumentali*, biens d'équipement; *beni di consumo*, biens de consommation 6. (*spec. pl.*) (*averi, ricchezze*) bien: *beni mobili*, biens meubles (*o* mobiliers *o* personnels); *beni immobili*, biens immeubles (*o* immobiliers *o* réels); *beni futuri*, biens à venir; *— demaniali*, biens domaniaux || *avere dei beni al sole*, avoir du bien au soleil || *in quella casa c'è ogni ben di Dio*, dans cette maison, il y a toutes sortes de bonnes choses (*o* il y a un tas de bonnes choses).

benedétta[1], *s.f.* (*bot.pop.*) benoîte.

Benedétta[2], *no.pr.f.* Benoîte.

benedettìna, *s.f.* bénédictine.

benedettìno, *ag.* bénédictin: *congregazione benedettina*, congrégation bénédictine; *ordine —*, ordre des bénédictins; (*monaco*) *—*, bénédictin ♦ *s.m.* 1. bénédictin 2. (*liquore*) bénédictine (*f.*).

benedétto[1], *p.p.* di **benedire** ♦ *ag.* 1. béni: *è una terra benedetta*, c'est une terre bénie || *ha le mani benedette*, (*fig.*) elle a le coup de main 2. (*consacrato*) bénit: *acqua benedetta*, eau bénite; *pane —*, pain bénit; *olivo —*, buis bénit 3. (*santo*) saint: *la Vergine benedetta*, la Sainte Vierge; *è un'anima benedetta*, c'est une sainte âme 4. (*nelle esclamazioni*) sacré, diable: *quando arriverà questo — treno?*, quand ce sacré train va-t-il arriver?; *non vedo l'ora di finire questi benedetti esami*, j'ai hâte d'en avoir fini avec ces sacrés examens; *quel — ragazzo poteva rivolgersi a noi!*, il aurait pu s'adresser à nous, ce diable de garçon !; *quella benedetta donna di mia moglie è sempre in ritardo*, ma très chère femme est toujours en retard; *ma cosa fa, benedett'uomo?*, mais qu'est-ce que vous êtes en train de faire, mon cher? ♦ *s.m.* (*male del*) *—*, (*ant.*) mal sacré.

Benedétto[2], *no.pr.m.* Benoît.

benedicite, *s.m.* (*eccl.*) bénédicité.

benedìre, *v.t.* 1. bénir*: *il padre benedisse il figlio*, le père bénit son fils; *benedico tutti quelli che mi hanno aiutato*, je bénis tous ceux qui m'ont aidé; *tutti i poveri della città lo benedicono*, tous les pauvres de la ville le bénissent || *Dio sia benedetto!*, Dieu soit béni !; *che Dio ti benedica!*, que Dieu te bénisse ! || *il Cielo ha benedetto i nostri sforzi*, le ciel a béni nos efforts 2. (*eccl.*) (*impartire la benedizione*) bénir*: *il parroco benedice i fedeli*, le curé bénit les fidèles || *l'ho mandato a farsi —*, (*fig.*) je l'ai envoyé promener (*o* au diable) || *i nostri progetti sono andati a farsi —*, (*fig.*) nos projets sont tombés à l'eau.

benedizióne, *s.f.* **1.** bénédiction: — *papale, apostolica,* bénédiction apostolique; *dare, impartire la* —, donner la bénédiction || *vi do la mia* —, je vous donne ma bénédiction || *dare la — a qlcu.,* (*iron.*) donner sa bénédiction à qqn. **2.** (*funzione religiosa*) bénédiction, salut (*m.*) **3.** (*riconoscenza*) bénédiction: *si è attirata la — di tutti i poveri,* elle s'est attiré la bénédiction de tous les pauvres **4.** (*fortuna*) bénédiction: *dopo tanta siccità questa pioggia è una vera* —, après une si grande sécheresse, cette pluie est une vraie bénédiction; *questi soldi sono una — in questo momento,* cet argent est une aubaine en ce moment; *è la — della sua famiglia,* il fait le bonheur de sa famille.

beneducàto, *ag.* bien élevé, poli: *un bambino* —, un enfant bien élevé (*o* poli).

benefattóre, *s.m.* bienfaiteur || **benefattrìce,** *s.f.* bienfaitrice.

beneficàre, *v.t.* faire* du bien (à): *ha beneficato quella povera famiglia,* il a fait du bien à cette malheureuse famille.

beneficàto, *s.m.* obligé.

beneficènza, *s.f.* bienfaisance: *opere di* —, œuvres de bienfaisance; *istituti di* —, instituts de bienfaisance; *serata di* —, soirée de bienfaisance; *vendita di* —, vente de charité; *dedicarsi alla* —, se consacrer aux œuvres de bienfaisance.

beneficiàre, *v.t.* (*ant.*) faire* du bien (à) ♦ *v.i.* bénéficier: *ha beneficiato di un'amnistia,* il a bénéficié d'une amnistie.

beneficiàrio, *ag.* **1.** (*dir.*) bénéficiaire **2.** (*eccl.*) bénéficial* ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) bénéficiaire: — *di una polizza di assicurazione,* bénéficiaire d'une police d'assurance **2.** (*eccl.*) bénéficier.

beneficiàta, *s.f.* (*teat.*) représentation au bénéfice d'un acteur de la compagnie || *oggi è la mia —!,* (*fig.*) aujourd'hui c'est mon jour de chance !

beneficiàto, *ag.* **1.** (*dir.*) bénéficiaire **2.** (*eccl.*) bénéficial* ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) bénéficiaire **2.** (*eccl.*) bénéficier.

benefìcio, *s.m.* **1.** bienfait: *ricevere un* —, recevoir un bienfait; *colmare qlcu. di benefici,* combler qqn. de bienfaits || *i benefici della scienza,* les bienfaits de la science **2.** (*vantaggio*) avantage; (*profitto*) profit: *gode di particolari benefici,* il jouit d'avantages particuliers: *trarre — da ql.co.,* tirer profit de qq.ch. || *a — di,* au bénéfice de **3.** (*dir.*) bénéfice: — *di concordato,* bénéfice de concordat; — *della condizionale,* bénéfice du sursis || *accettare con — d'inventario,* accepter sous bénéfice d'inventaire **4.** (*dir. eccl.*) bénéfice: — *ecclesiastico,* bénéfice ecclésiastique.

benèfico, *ag.* bienfaisant: *un uomo* —, un homme bienfaisant; *clima* —, climat bienfaisant.

benefìzio, *s.m.* e *deriv. V.* **beneficio** e *deriv.*

Benelux, *no.pr.m.* (*pol.*) Bénélux.

benemerènte, *ag. letter.* per **benemèrito.**

benemerènza, *s.f.* (titre de) mérite (*m.*) || *diploma, attestato di* —, diplôme d'honneur || *per, in* —, en récompense.

benemèrito, *ag.* qui a bien mérité: *rendersi — della patria,* bien mériter de sa patrie || *la Benemerita,* les Carabiniers.

beneplàcito, *s.m.* **1.** (*consenso*) consentement; (*approvazione*) approbation (*f.*); (*autorizzazione*) autorisation (*f.*): *dare il proprio* —, donner son approbation, son consentement; *ha agito senza il mio* —, il a agi sans mon autorisation || *Beneplacito apostolico,* Approbation du St.-Siège **2.** (*volontà*) gré, volonté (*f.*): *agirà a suo* —, il agira à son gré (*o* selon sa volonté).

benèssere, *s.m.* **1.** (*del corpo*) bien-être: *provare un senso di* —, éprouver une sensation de bien-être **2.** (*agiatezza*) bien-être, aisance (*f.*): *lo Stato desidera il — dei suoi cittadini,* l'Etat désire le bien-être des citoyens; *quella famiglia vive nel* —, cette famille vit dans l'aisance || *economia del* —, (*econ.*) économie du bien-être.

benestànte, *ag.* aisé: *una famiglia* —, une famille aisée ♦ *s.m.* personne aisée.

benestàre, *s.m.* **1.** (*autorizzazione*) autorisation (*f.*); (*approvazione*) approbation (*f.*); (*consenso*) consentement: *è necessario ottenere il — del sindaco,* il est nécessaire d'obtenir l'autorisation du maire **2.** (*benessere*) bien-être.

beneventàno, *ag.* béneventin ♦ *s.m.* (*abitante*) Béneventin.

Benevènto, *no.pr.f.* (*geog.*) Bénévent.

benevolènte, *ag.* bénévole.

benevolènza, *s.f.* **1.** bienveillance: *dimostrare — verso qlcu.,* témoigner, manifester de la bienveillance envers qqn.; *si è saputo cattivare la — dei suoi professori,* il a su gagner (*o* se concilier) la bienveillance de ses professeurs **2.** (*indulgenza*) indulgence: *l'imputato invocò la — dei giudici,* l'accusé demanda l'indulgence des juges.

benevolménte, *av.* avec bienveillance; avec indulgence; avec sympathie.

benèvolo, *ag.* bienveillant: *mostrarsi — con qlcu.,* se montrer bienvieillant envers qqn.; *lo guardò con un sorriso* —, il le regarda avec un sourire bienveillant; *un critico* —, un critique bienveillant.

benfàtto, *ag.* bien fait.

bengàla, *s.m.* (*fuoco d'artificio*) feu* de Bengale.

Bengàla, *no.pr.m.* (*geog.*) Bengale.

bengalése, *ag.* bengali ♦ *s.m.* (*abitante*) Bengali.

bengàli, *s.m.* (*lingua*) bengali.

bengalìna, *s.f.* (*tessuto*) bengaline.

bengalìno, *s.m.* (*zool.*) bengali.

Bengàʃi, *no.pr.f.* (*geog.*) Benghazi (*m.*).

bengòdi, *s.m.* cocagne (*f.*): *il paese di* —, le pays de cocagne.

beniamìna, *s.f.* enfant gâtée, chouchoute.

beniamìno[1], *s.m.* enfant gâté, chouchou: *il figlio minore è il — della famiglia,* c'est le plus jeune qui est l'enfant gâté (*o* le chouchou) de la famille; *quell'attore è il — del pubblico,* cet acteur est l'enfant gâté (*o* le chouchou) du public.

Beniamìno[2], *no.pr.m.* Benjamin.

benignaménte, *av.* bénignement.

benignità, *s.f.* **1.** bienveillance: *accogliere qlcu. con* —, accueillir qqn. avec bienveillance **2.** (*di malattia*) bénignité; (*di clima*) douceur.

benìgno, *ag.* **1.** bienveillant: *una critica benigna,* une critique bienveillante || *astro* —, astre propice (*o* bénéfique) **2.** (*di malattia, febbre, ecc.*) bénin* **3.** (*di clima*) doux*.

benìno, *av.* assez bien: *il ragazzo fa — a scuola,* l'enfant travaille assez bien à l'école; *guadagna* —, il gagne assez bien || *per* —, comme il faut, soigneusement: *fare le cose per* —, faire les choses comme il faut (*o* soigneusement).

benintenzionàto, *ag.* bien intentionné.

benintéso, *av.* bien entendu, naturellement: *verrai con noi,* —, bien entendu, tu viendras avec nous.

benìssimo, *av.* très bien, fort bien; (*in modo meraviglioso*) à merveille: *capisco — che...,* je comprends (très) bien que...; *quest'abito ti sta* —, cette robe te va à merveille (*o* à ravir); *sta* — (*di salute*), elle se porte comme un charme; (*di aspetto*) elle est très en beauté; *può darsi — che...,* il est bien possible que...

bènna, *s.f.* benne.

bennàto, *ag.* **1.** (*di nobile famiglia*) bien né, de haute naissance; (*di buona famiglia*) de bonne famille: *è una signora bennata,* c'est une dame de haute naissance (*o* de famille noble) **2.** (*beneducato*) bien élevé, poli.

benóne, *av.* **1.** très bien, tout à fait bien: *oggi sto* —, je me sens tout à fait bien aujourd' hui **2.** bon, d'accord, entendu: « *Vuoi venire al cinema?* » « *Sì, —!* », « Veux-tu venir au cinéma? » « Oh, oui, d'accord ! » || *—!, si è anche messo a piovere!,* c'est le bouquet ! (*o* c'est le comble !), voilà encore qu'il se met à pleuvoir.

benparlànte, *ag.* e *s.m.* bien-disant*.

benpensànte, *s.m.* bien-pensant*.

benportànte, *ag.* bien portant, en bonne santé.

benservìto, *s.m.* certificat de travail, attestation (*f.*)

d'emploi: *dare il — a qlcu.*, (*licenziarlo*) donner son congé à qqn.

bensì, *cong.* **1.** mais plutôt; (*ma, tuttavia*) mais, cependant: *non bisogna usare la forza — la persuasione*, il ne faut pas employer la force, mais plutôt la persuasion; *è difficile, — non impossibile*, c'est difficile, mais (*o* cependant) ce n'est pas impossible **2.** (*con valore affermativo*) certes: *i pareri erano — diversi, ma non opposti*, certes, les avis étaient différents, mais non opposés.

bènthos, *s.m.* (*biol.*) benthos.

bentònico, *ag.* benthique, benthonique.

bentonìte, *s.f.* (*min.*) bentonite.

bentornàto, *ag.* bienvenu: *sii il —!*, sois le bienvenu!; *— a Milano!*, heureux de te revoir à Milan! ♦ *s.m.* bienvenue (*f.*): *dare il — a qlcu.*, souhaiter la bienvenue à qqn.

bèntos, *s.m.* *V.* **bènthos**.

bentòsto, *av.* (*letter.*) bientôt, aussitôt.

bentrovàto, *ag.* bienvenu: *— finalmente, mio caro!*, (je suis) heureux de te retrouver (*o* de te revoir) finalement, mon vieux!

benvedùto, *ag.* *V.* **benvìsto**.

benvenùto, *ag.* bienvenu: *sii il —!*, sois le bienvenu!; *benvenuta, signora!*, (je suis) heureux de vous voir, Madame! ♦ *s.m.* bienvenue (*f.*): *dare il — a qlcu.*, souhaiter la bienvenue à qqn.

benvìsto, *ag.* bien vu: *non è — dai suoi professori*, il n'est pas bien vu de ses professeurs.

benvolére[1], *v.t.* aimer: *farsi — da tutti*, s'attirer la sympathie (*o* se faire aimer) de tout le monde; *prendere a — qlcu.*, prendre qqn. en affection.

benvolére[2], *s.m.* bienveillance (*f.*).

benvolùto, *ag.* qu'on aime bien: *era — da tutti*, tout le monde l'aimait bien.

benʒaldèide, *s.f.* (*chim.*) benzaldéhyde (*m.*).

benʒedrìna, *s.f.* (*chim.*) benzédrine.

benʒène, *s.m.* (*chim.*) benzène.

benʒìle, *s.m.* (*chim.*) benzyle.

benʒìna, *s.f.* essence; (*purificata*) benzine: *fare (il pieno di) —*, faire le plein (d'essence); *mettere — in un accendino*, mettre de l'essence dans un briquet; *smacchiare un vestito con la —*, détacher un vêtement à la benzine.

benʒinàio, *s.m.* pompiste.

benʒoàto, *s.m.* (*chim.*) benzoate.

benʒocaìna, *s.f.* (*chim.*) benzocaïne.

benʒòico, *ag.* (*chim.*) benzoïque.

benʒoìno, *s.m.* (*bot. chim.*) benjoin.

benʒolìʃmo, *s.m.* (*med.*) benzolisme.

benʒòlo, *s.m.* (*chim.*) benzol.

benʒonaftòlo, *s.m.* (*chim.*) benzonaphtol.

benʒopirène, *s.m.* (*chim.*) benzopyrène.

bèola, *s.f.* **1.** (*min.*) gneiss micacé **2.** (*lastra per costruzioni*) dalle.

beóne, *s.m.* gros buveur.

beòta, *ag.* e *s.m.* béotien* (*anche fig.*).

beòtico, *ag.* béotien*.

Beòzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Béotie.

Bèppe, *no.pr.m. dim.* di **Giuʃèppe**.

bequàdro, *s.m.* (*mus.*) bécarre.

berberidàcee, *s.f.* (*bot.*) berbéridacées.

bèrbero, *ag.* **1.** berbère: *lingua berbera*, berbère **2.** (*di cavallo*) barbe ♦ *s.m.* (*cavallo*) barbe || **Bèrberi**, *no.pr. m.pl.* Berbères.

berciàre, *v.i.* brailler: *che cosa ha da — tanto?*, qu'est-ce qu'il a à brailler comme ça?

bèrcio, *s.m.* braillement.

bére[1], *v.t.* boire: *— a collo*, boire au goulot; *— alla bottiglia, a garganella*, boire à même la bouteille, à la régalade; *— a sorsi*, boire à (*o* par) petites gorgées (*o* à petits coups); *— d'un colpo, in un fiato*, boire d'un seul coup; *— a sazietà*, boire à satiété; *bevine un sorso*, bois-en une gorgée; *su, bevi che ti fa bene!*, allons, bois, ça te fera du bien!; *andiamo a — un bicchiere*, allons prendre un verre (*o* boire un coup); *da — (che) cosa desiderano?*, que désirez-vous comme boisson?; *ti pago da —*, je te paye à boire (*o* je t'offre un verre); *— alla salute di qlcu.*, boire à la santé de qqn.; *gli piace un po' troppo —*, il aime un peu trop la boisson; *— come una spugna*, boire comme une éponge (*o* comme un trou); *beviamoci su!*, (*fam.*) on va boire un coup pour oublier ça; *questo vino va bevuto con l'arrosto*, ce vin se boit avec le rôti; *bersi un uovo*, gober un œuf || *è stato semplice come — un bicchier d'acqua*, cela a été simple comme bonjour || *tuffandomi ho bevuto*, en plongeant j'ai bu une tasse || *— le parole di qlcu.*, (*fig.*) boire les paroles de qqn. || *non — tutto quello che ti raccontano*, n'avale (*o* ne gobe) pas tout ce qu'on te raconte || *non me la dai a —!*, tu ne me feras pas avaler cela! (*o* je ne marche pas!).

bére[2], *s.m.* **1.** (*il bere*) boisson (*f.*): *darsi al —*, s'adonner à la boisson || *il troppo — fa male*, il n'est pas bon de trop boire **2.** (*ciò che si beve*) boissons (*f.pl.*): *io pagherò il —*, je paierai les boissons.

Berengàrio, *no.pr.m.* (*st.*) Bérenger.

Berenìce, *no.pr.f.* Bérénice.

Bereʃìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bérézina.

bergamàsca, *s.f.* (*mus.*) bergamasque.

bergamàsco, *ag.* bergamasque ♦ *s.m.* (*abitante*) Bergamasque.

Bèrgamo, *no.pr.f.* (*geog.*) Bergame.

bergamòtta, *ag.* e *s.f.* (*pera*) —, bergamote.

bergamòtto, *s.m.* **1.** (*varietà di agrume*) (*albero*) bergamotier, bigardier; (*frutto*) bergamote (*f.*) **2.** (*essenza*) (essence de) bergamote (*f.*) **3.** (*pero*) (*albero*) poirier à bergamotes; (*frutto*) poire bergamote.

bergsonianò, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) bergsonien*.

beribèri, bèri bèri, *s.m.* (*med.*) béribéri.

berìllio, *s.m.* (*chim.*) béryllium.

berìllo, *s.m.* (*min.*) béryl.

beriòlo, beriuòlo, *s.m.* *V.* **beverìno**.

berkèlio, *s.m.* (*chim.*) berkélium.

berlicche, *s.m.* (*scherz.*) diable || *far — e berlocche*, faire faux bond || *rimanere come —*, demeurer tout penaud.

berlìna[1], *s.f.* **1.** (*gogna*) pilori (*m.*): *essere alla —*, être au pilori; *mettere qlcu. alla —*, clouer qqn. au pilori; (*fig.*) (*esporlo alla derisione*) exposer qqn. à la risée **2.** (*gioco*) sellette.

berlìna[2], *s.f.* (*carrozza e automobile*) berline.

berlinése, *ag.* berlinois ♦ *s.m.* (*abitante*) Berlinois.

berlingàccio, *s.m.* (*toscano*) jeudi gras.

berlingòzzo, *s.m.* (*cuc.*) berlingot.

Berlìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Berlin (*m.*).

bermùda, *s.m.pl.* (*abbigl.*) bermuda (*sing.*).

Bermùde, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Bermudes.

bermudiàna, *ag.* (*mar.*) bermudienne: *vela —*, voile bermudienne.

bermudiàno, *ag.* bermudien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Bermudien.

Bèrna, *no.pr.f.* (*geog.*) Berne (*m.* e *f.*).

bernàcla, *s.f.* (*zool.*) bernacle.

Bernardétta, *no.pr.f.* Bernadette.

Bernardìno, *no.pr.m.* Bernardin.

Bernàrdo, *no.pr.m.* Bernard.

bernàrdo l'eremìta, *s.m.* (*zool. pop.*) bernard-l'ermite*.

bernésco, *ag.* **1.** (*alla maniera di Berni*) bernesque **2.** (*burlesco*) burlesque.

bernése, *ag.* bernois ♦ *s.m.* (*abitante*) Bernois.

Bernìni, *n.pr.* (*st. arch.*) Bernin, le Cavalier.

bernòccolo, *s.m.* bosse (*f.*) || *ha il — della matematica, degli affari*, (*fig.*) il a la bosse des mathématiques, des affaires.

bernoccolùto, *ag.* plein de bosses; (*di cose*) bosselé.

berrétta, *s.f.* **1.** bonnet (*m.*); (*con visiera*) casquette: *— da notte*, bonnet de nuit **2.** (*copricapo ecclesiastico*) barrette **3.** *— da prete*, (*bot.*) bonnet (*m.*) de prêtre, bonnet carré.

berrettàio, *s.m.* chapelier.

berrettìno, *s.m.* petit bonnet, petit béret.

berrétto, *s.m.* bonnet; (*con visiera*) casquette (*f.*): — *da notte*, bonnet de nuit; — *basco*, béret basque; — *frigio*, bonnet phrygien; — *goliardico*, béret d'étudiant (*o* faluche); — *da fantino*, casquette de jockey; — *da militare*, képi; (*bustina*) calot.

berrettóne, *s.m.* grand bonnet.

bersagliàre, *v.t.* **1.** tirer (sur): *l'artiglieria bersagliava il nemico*, l'artillerie tirait sans répit sur l'ennemi **2.** (*fig.*) (*perseguire*) poursuivre, *h*arceler*: *era bersagliato dalla sfortuna*, la malchance le poursuivait; *lo hanno bersagliato di domande*, on l'a harcelé de questions.

bersaglièra, àlla, *l.av.* **1.** (*di cappello*) (*sulle ventitré*) sur l'oreille **2.** (*con slancio*) avec élan.

bersaglière, *s.m.* bersaglier || *cappello da* —, chapeau de bersaglier.

bersàglio, *s.m.* cible (*f.*): — *a cerchi concentrici*, cible à cercles concentriques; — *fisso, mobile*, cible fixe, mobile; *tiro al* —, tir à la cible; *tirare al, sul* —, tirer à, sur la cible; *puntare l'arma sul* —, braquer son arme vers la cible; *mirare al* —, viser la cible; *colpire, centrare il* —, toucher la cible (*o* son but); (*fig.*) atteindre son but; *prendere a* —, prendre pour cible || *era il* — *dell'impertinenza di tutti*, il était la cible de tous les impertinents; *era sempre il* — *di tutte le critiche*, c'était toujours lui qu'on critiquait; *ne ha fatto il* — *di tutte le sue beffe*, il l'a pris pour cible de toutes ses railleries; *è sempre lui che vien preso a* —, c'est la tête de Turc de tout le monde.

bersò, *s.m.* berceau*.

bèrta[1], *s.f.* raillerie, moquerie || *dar la* — *a qlcu.*, se moquer de qqn. (*o* railler qqn.).

bèrta[2], *s.f.* (*battipalo*) mouton (*m.*).

bèrta[3], *s.f.* (*gazza*) pie.

bèrta[4], *s.f.* (*st. abbigl.*) berthe.

Bèrta[5], *no.pr.f.* Berthe || *al tempo che* — *filava*, au bon vieux temps || *non è più il tempo in cui* — *filava*, les temps ont changé ! || *la grossa* —, (*nome dato a un cannone tedesco di grosso calibro durante la guerra 1914-1918*) la grosse Bertha.

berteggiàre, *v.t.* (*letter.*) railler, se moquer (de).

bertésca, *s.f.* (*fortificazioni*) bretèche, bretesse.

bertòccio, *s.m.* *V.* **paternòstro**.

Bertòldo, *no.pr.m.* Berthold || *farne una più di* —, en faire de drôles.

bertovèllo, *s.m.* *V.* **bertuèllo**.

Bertràndo, *no.pr.m.* Bertrand.

bertùccia, *s.f.* **1.** (*zool.*) magot (*m.*) **2.** (*fig.*) (*uomo brutto*) magot (*m.*) **3.** (*fig.*) (*donna brutta*) guenon.

bertuèllo, *s.m.* **1.** (*pesca*) verveux **2.** (*caccia*) nasse (*f.*).

besciamèlla, *s.f.* (*cuc.*) béchamel.

Bessaràbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bessarabie.

bessaràbico, *ag.* bessarabien*.

bestémmia, *s.f.* **1.** blasphème (*m.*) || *è una* — *contro la libertà*, c'est une injure à (*o* un blasphème contre) la liberté **2.** (*imprecazione*) juron (*m.*): *una sfilza di bestemmie*, une bordée de jurons; *tirar bestemmie*, lâcher des jurons **3.** (*sproposito*) énormité: *non dir bestemmie !*, ne dis pas d'énormités!

bestemmiàre, *v.i.* **1.** (*imprecare*) jurer, sacrer: — *come un turco, come un carrettiere*, jurer comme un païen, comme un charretier; *non fa che* —, il jure continuellement (*o* il ne cesse de sacrer) **2.** (*dire spropositi*) dire* des énormités ♦ *v.t.* **1.** (*maledire*) blasphémer* (contre): — *Dio*, blasphémer le nom de Dieu **2.** (*parlare in modo scorretto*) baragouiner: *bestemmia un po' di francese*, il baragouine un peu de français.

bestemmiatóre, *s.m.* blasphémateur || **bestemmiatrìce**, *s.f.* blasphématrice.

béstia, *s.f.* **1.** bête: — *selvatica, feroce*, bête sauvage, féroce; — *da soma, da tiro, da lavoro*, bête de somme, de trait, de labour; *bestie da macello*, animaux de boucherie; *una* — *di razza*, une bête de race || *è una buona* —, c'est une bonne bête; *brutta* —, sale bête || *lavorare come una* —, travailler comme une brute; *è un lavoro da* —, c'est un travail de forçat || *vivere, morire come una* —, vivre, mourir comme une bête || *il latino è la sua* — *nera*, le latin est sa bête noire || *mi guardò come fossi una* — *rara*, il me regarda comme si j'étais une bête curieuse || *andare in* —, se mettre en rage (*o* en fureur); *mandare qlcu. in* —, mettre qqn. en rage **2.** *pl.* (*bestiame*) bétail (*sing.*): *bestie grosse, minute*, gros bétail, menu (*o* petit) bétail; *una stalla piena di bestie*, une étable remplie de bétail **3.** (*fig. fam.*) (*persona sciocca, ignorante*) bête: *sei proprio una* — *!*, tu n'es qu'une bête !; — *che non sei altro !*, espèce d'idiot ! || *in latino è una* —, il est bouché en latin **4.** (*gioco di carte*) triomphe (*m.*).

bestiàccia, *s.f.* sale bête (*anche fig.*).

bestiàle, *ag.* **1.** bestial*: *istinto* —, instinct bestial; *furore* —, fureur bestiale; *forza* —, force bestiale **2.** (*fam.*) (*terribile*): *un caldo* —, *un freddo* —, une chaleur étouffante, un froid de canard; *un tempo* —, un temps de chien; *una fame* —, une faim de loup; *una paura* —, une peur du diable; *un dolore* —, une douleur atroce.

bestialità, *s.f.* **1.** bestialité **2.** (*fam.*) (*sproposito*) bêtise, énormité: *fare, dire* —, faire, dire des énormités.

bestialménte, *av.* bestialement.

bestiàme, *s.m.* bétail*: — *grosso*, gros bétail; — *minuto*, menu (*o* petit) bétail; *l'allevamento del* —, l'élevage du bétail.

bestiàrio, *s.m.* (*trattato medievale di zoologia*) bestiaire.

bestiòla, bestiolìna, *s.f.* **1.** bestiole **2.** (*fig. fam.*) bête: *sei una* — *!*, tu es une petite bête !

bestióne, *s.m.* **1.** grosse bête **2.** (*fig. fam.*) (*uomo sciocco e ignorante*) grosse bête, grand bêta **3.** (*fig. fam.*) (*persona grande e grossa*) malabar **4.** (*fig.*) (*uomo rozzo*) rustre.

best-seller, *s.m.* (*ingl.*) best-seller*.

bèta, *s.m.* o *f.* (*seconda lettera dell'alfabeto greco*) bêta (*m.*) || *raggi* —, (*fis.*) rayons bêta.

betaìna, *s.f.* (*chim.*) bétaïne.

Betània, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Béthanie.

betatróne, *s.m.* (*fis.*) bêtatron.

bètel, *s.m.* (*bot.*) bétel.

Bètica, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Bétique.

betlemìti, *s.m.pl.* (*st.relig.*) bethléemites, bethléhémites.

Betlèmme, *no.pr.f.* (*geog.*) Bethlé(h)em.

betòn, *s.m.* (*edil.*) béton.

betònica, *s.f.* (*bot.*) bétoine || *essere* (*conosciuto*) *come l'erba* —, être connu comme le loup blanc.

betonièra, *s.f.* (*mec.*) bétonnière.

Betsabèa, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Bethsabée.

bétta[1], *s.f.* (*mar.*) bette.

Bétta[2], *no.pr.f. dim.* di **Elisabètta**.

Bettìna, *no.pr.f.* **1.** Bettina **2.** *dim.* di **Elisabètta**.

béttola, *s.f.* gargote || *discorsi da* —, propos grossiers || *non siamo in una* — *!*, on n'est pas au bistrot ici !

bettolàccia, *s.f.* endroit (*m.*) borgne, gargote.

bettolànte, *s.m.* **1.** (*bettolière*) gargotier **2.** (*frequentatore di bettole*) pilier (*m.*) de cabaret (*m.*).

bettolière, *s.m.* gargotier.

bettolìna, *s.f.* (*mar.*) porteur (*m.*) à déblais.

bettolìno, *s.m.* cantine (*f.*) (d'une caserne, d'une prison).

bettònica, *s.f.* *V.* **betònica**.

betulàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) bétulacées.

Betùlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Béthulie.

betùlla, *s.f.* (*bot.*) bouleau* (*m.*).

bèuta, *s.f.* (*chim.*) matras (*m.*).

BèV, *s.m.* (*fis.*) BeV.

béva, *s.f.* **1.** (*letter.*) boisson **2.** (*enologia*) boite.

bevànda, *s.f.* boisson: — *alcolica, analcolica*, boisson alcoolique (*o* alcoolisée), sans alcool; — *gassata, dissetante*, boisson gazeuse, désaltérante.

bevatróne, *s.m.* (*fis.*) bévatron.

beveràggio, *s.m.* **1.** breuvage; (*beverone per animali*)

barbotage 2. (*pozione avvelenata*) breuvage empoisonné 3. (*rar.*) (*mancia*) pourboire.

beveràre, *v.t.* e *deriv. V.* **abbeveràre** e *deriv.*

beverìno, *s.m.* auget.

beveróne, *s.m.* 1. barbotage 2. (*fig. spreg.*) bistouille (*f.*).

bevìbile, *ag.* buvable.

bevitóre, *s.m.* buveur: *è un gran* —, c'est un grand buveur || **bevitrìce**, *s.f.* buveuse.

bevóne, *s.m. V.* beóne.

bevùta[1], *s.f. in una sola* —, d'une seule lampée; *dopo questa — mi sento meglio*, maintenant que j'ai bu, je me sens mieux; *andiamo a farci una* —, allons boire un coup (*o* un pot); *ci siamo fatti una bella — con gli amici*, nous avons fait une belle beuverie avec nos amis || *ho fatto una* —, (*nuotando*) j'ai bu une tasse.

bèvuta[2], *s.f. V.* **bèuta**.

bevùto, *p.p.* di **bére**.

bèy, *s.m.* e *deriv. V.* **bèi** e *deriv.*

bezoàr, *s.m.* (*vet.*) bézoard.

bezzicàre, *v.t.* 1. picoter, becqueter* 2. (*fig.*) (*punzecchiare*) taquiner || **bezzicàrsi**, *v.r. reciproco* se chamailler.

bèzzo, *s.m.* 1. (*moneta*) bezzo 2. *pl.* (*fig.*) galette (*f.*): *avere dei bezzi*, avoir de la galette.

Bhutan, *no.pr.m.* (*geog.*) Bhoutan.

biàcca, *s.f.* céruse, blanc (*m.*) d'argent.

biàcco, *s.m.* (*zool.*) couleuvre verte et jaune.

biàda, *s.f.* 1. avoine: *dare la — al cavallo*, donner de l'avoine au cheval 2. *pl.* (*letter.*) moissons.

biadàre, *v.t.* donner de l'avoine (à un cheval).

Biàgio, *no.pr.m.* Blaise.

biànca, *s.f.* 1. (*donna bianca*) blanche: *tratta delle bianche*, traite des blanches 2. (*sericoltura*) première mue (du ver à soie) 3. (*tip.*) premier côté 4. (*ind. tessile*) blanchiment.

Biànca, *no.pr.f.* Blanche.

Biancanéve, *no.pr.f.* (*lett.*) Blanche-Neige.

biancàstro, *ag.* blanchâtre.

biancheggiaménto, *s.m.* (*letter.*) blancheurs (*f.pl.*).

biancheggiànte, *ag.* (*letter.*) blanchissant.

biancheggiàre, *v.i.* (*letter.*) 1. (*diventare bianco*) blanchir: *i miei capelli incominciano a* —, mes cheveux commencent à blanchir 2. (*apparire bianco*): *la spiaggia biancheggiava sotto la luna*, la plage s'étendait, blanche sous la lumière de la lune; *il mare biancheggia di schiuma*, la mer est blanche d'écume.

biancherìa, *s.f.* linge (*m.*): — *intima*, (*per uomo e bambino*) linge (de corps) (*o* sous-vêtements); (*da donna*) lingerie; — *da tavola, da cucina*, linge de table, de cuisine; — *da altare*, linge d'autel; — *fresca di bucato*, linge frais lavé; *rammendare la* —, repriser le linge || *negozio di* — (*da casa*), magasin de blanc.

biancherìsta, *s.f.* lingère.

bianchétto, *s.m.* 1. (*chim.*) blanc 2. (*belletto*) blanc de fard 3. *pl.* (*zool.*) blanchaille (*f.sing.*).

bianchézza, *s.f.* blancheur.

bianchìccio, *ag.* blanchâtre.

bianchìre, *v.t.* 1. blanchir: — *lo zucchero*, blanchir le sucre 2. (*pulire metalli pregiati*) blanchir ♦ *v.i.* (*ant.*) blanchoyer*; blanchir.

biancicàre, *v.i. letter.* per **biancheggiàre**.

biànco, *ag.* blanc*: — *avorio, latte, sporco, gesso*, blanc ivoire, de lait, sale, crayeux; — *come la neve*, blanc comme (la) neige; *lenzuolo — di bucato*, drap frais lavé; *farina bianca*, farine blanche; *barba bianca*, barbe blanche; *capelli bianchi*, cheveux blancs; *a trent'anni era già tutto* —, à trente ans, il était déjà tout blanc; *mi fai venire i capelli bianchi*, (*fig.*) tu me donnes des cheveux blancs; *diventar — di paura, farsi — per lo spavento*, (*fig.*) devenir blanc de peur; — *come un cencio, come un panno lavato*, (*fig.*) blanc comme un linge; *essere — e rosso come una mela*, (*fig.*) être rouge comme une pomme d'api || *pagina bianca*, page blanche; *presentare foglio — (a un esame)*, rendre une copie blanche || *scheda bianca*, bulletin blanc || *dare, avere carta bianca*, donner, avoir carte blanche || *pane* —, pain blanc; *vino* —, vin blanc; *un bicchiere di* —, un verre de blanc; *uva bianca*, raisin blanc; *carne bianca*, viande blanche || *razza bianca*, race blanche || *arma bianca*, arme blanche || *bandiera bianca*, drapeau blanc || *carbone* —, houille blanche || *legno* —, bois blanc || *mal* —, (*bot.*) mal du blanc || *globuli bianchi*, (*anat.*) globules blancs || *lingua bianca*, (*med.*) langue blanche (*o* chargée) || *oro* —, or blanc || *luce bianca*, (*fis.*) lumière blanche || *matrimonio* —, mariage blanc || *un vero amico è più raro di una mosca bianca*, un véritable ami est aussi rare qu'un merle blanc || *notte bianca*, nuit blanche || *voce bianca*, voix blanche || *libro* —, livre blanc || *Fratelli Bianchi*, (*eccl.*) Frères Blancs || *Mar Bianco*, (*geog.*) Mer Blanche || *Monte Bianco*, (*geog.*) Mont Blanc || *la Casa Bianca*, la Maison Blanche ♦ *s.m.* 1. blanc: *essere vestito di* —, être vêtu de blanc; *vestire di* —, s'habiller en blanc || *sposarsi in* —, se marier en blanc || *cucitrice di* —, lingère (en blanc) || *fiera del* —, exposition de blanc || *il — dell'uovo*, le blanc de l'œuf || *guardarsi nel — degli occhi*, se regarder dans le blanc des yeux || — *di Spagna*, blanc d'Espagne; — *di balena*, blanc de baleine; — *di piombo*, blanc de plomb (*o* de céruse) || *fotografia, film in — e nero*, photo, film en noir et blanc || *mangiare in* —, manger sans sauce; *pasta, riso in* —, pâtes, riz au beurre; *pesce in* —, poisson bouilli || *oggi dice — e domani nero*, il dit tantôt blanc, tantôt noir; *uno dice — e l'altro nero*, l'un dit blanc, l'autre noir || *di punto in* —, de but en blanc || *i Bianchi e i Neri*, (*st.*) les Blancs et les Noirs 2. (*spazio bianco in un testo*) blanc || *lasciare uno spazio in — (in una pagina)*, laisser un blanc (dans une page); *lasciare una riga in* —, laisser une ligne en blanc || *scrivere, mettere nero su* —, écrire, mettre noir sur blanc || *un assegno in* —, (*comm.*) un chèque en blanc; *una firma in* —, (*comm.*) un blanc-seing; *cambiale in* —, (*comm.*) effet en blanc; *girata in* —, (*comm.*) endossement en blanc 3. (*bianco di calce*) blanc: *dare una mano di* —, passer une couche de blanc 4. (*di razza bianca*) blanc: *i bianchi e i negri*, les blancs et les noirs.

biancomangiàre, *s.m.* (*cuc.*) 1. (*dolce*) blanc-manger* 2. (*region.*) (*bianchetti*) blanchaille (*f.*).

biancóne, *s.m.* (*zool.*) circaète, jean-le-blanc*.

biancóre, *s.m.* (*letter.*) blancheur (*f.*).

biancosègno, *s.m.* blanc-seing*.

biancospino, *s.m.* (*bot.*) aubépine (*f.*).

biasciàre, *v.t. V.* **biascicàre**.

biascicaménto, *s.m.* 1. mâchonnement 2. (*fig.*) marmottement 3. (*di una lingua*) baragouin, baragouinage.

biascicàre, *v.t.* 1. mâchouiller, mâchonner 2. (*fig.*) marmotter: — *orazioni*, marmotter des prières || — *le parole*, mâchonner ses paroles 3. (*una lingua*) baragouiner: *biascica un po' di tedesco*, il baragouine un peu d'allemand.

biascicatùra, *s.f.* 1. mâchonnement (*m.*) 2. (*fig.*) marmottage (*m.*), bredouillage 3. (*di una lingua*) baragouinage (*m.*).

biascicóne, *s.m.* 1. mâchonneur 2. (*fig.*) marmotteur, bredouilleur 3. (*di una lingua*) baragouineur.

biasimàre, *v.t.* blâmer.

biasimatóre, *s.m.* censeur.

biasimévole, *ag.* blâmable.

biasimevolménte, *av.* d'une manière (*f.*) blâmable.

biàsimo, *s.m.* blâme: *azione degna di* —, action blâmable; *meritare il — di qlcu.*, mériter (*o* encourir) le blâme de qqn. || *dare una nota di — a un alunno*, infliger un blâme à un élève.

biatòmico, *ag.* (*chim.*) biatomique.

biàvo, *ag.* (*letter.*) bleu pâle.

bibàsico, *ag.* (*chim.*) bibasique.

bìbbia, *s.f.* bible: *la Sacra Bibbia*, la Sainte Bible.

bìbita, *s.f.* boisson: — *alcolica*, boisson alcoolique

(o alcoolisée); — *analcolica*, boisson sans alcool; — *dissetante*, boisson désaltérante; — *ghiacciata, in ghiaccio*, boisson glacée.

bìblico, *ag.* biblique || *stile* —, (*lett.*) style biblique.

bìbliobus, *s.m.* (*neol.*) bibliobus.

bibliofilìa, *s.f.* bibliophilie.

bibliòfilo, *s.m.* bibliophile.

bibliografìa, *s.f.* bibliographie.

bibliogràfico, *ag.* bibliographique.

bibliògrafo, *s.m.* bibliographe.

bibliòmane, *s.m.* bibliomane.

bibliomanìa, *s.f.* bibliomanie.

bibliomanzìa, *s.f.* bibliomancie.

bibliotèca, *s.f.* **1.** bibliothèque: — *privata, pubblica*, bibliothèque privée, publique; — *comunale, nazionale, universitaria*, bibliothèque municipale, nationale, de l'université (o universitaire); *lavorare in* —, *nella propria* —, travailler à la bibliothèque, dans sa bibliothèque; *andare in* —, aller à la bibliothèque; *ha una ricchissima* —, il a une très riche bibliothèque || — *circolante*, bibliothèque de prêt || *mio padre è una* — *ambulante, vivente*, mon père est une bibliothèque vivante || *è un topo di* —, c'est un rat de bibliothèque **2.** (*mobile*) bibliothèque **3.** (*collana di libri*) bibliothèque, collection: — *rosa*, bibliothèque rose; — *per ragazzi*, collection de livres pour enfants.

bibliotecària, *s.f.*, **bibliotecàrio**, *s.m.* bibliothécaire.

biblioteconomìa, *s.f.*, bibliothéconomie.

biblìsta, *s.m.* bibliste.

bìbulo[1], *ag.* (*rar.*) absorbant || *carta bibula*, buvard.

Bìbulo[2], *no.pr.m.* (*st.*) Bibulus.

bìca, *s.f.* **1.** (*agr.*) meule, gerbier (*m.*) **2.** (*fig.*) (*mucchio*) tas (*m.*).

bicameràle, *ag.* (*pol.*) bicaméral*: *regime* —, régime bicaméral.

bicameralìſmo, *s.m.* (*pol.*) bicaméralisme.

bicamerìſmo, *s.m.* (*pol.*) bicamérisme.

bicarbonàto, *s.m.* (*chim.*) bicarbonate: — *di sodio*, bicarbonate de soude.

bicarpellàre, *ag.* (*bot.*) bicapsulaire.

bicchieràio, *s.m.* (*chi fabbrica e vende bicchieri*) gobeletier.

bicchieràta, *s.f.* tournée: *offrire una* — *agli amici*, offrir une tournée aux amis || *per il mio compleanno faremo una* — *tra amici*, pour mon anniversaire, on boira un coup entre amis.

bicchière, *s.m.* **1.** verre: — *di cristallo*, verre en (o de) cristal; — *a calice*, verre à pied; — *da acqua, da vino*, verre à eau, à vin; — *da birra*, bock; — *da spumante*, flûte || *alzare il* — *alla salute di qlcu.*, lever son verre à la santé de qqn. || *fondo di* —, (*brillante falso*) cul de verre **2.** (*contenuto di un bicchiere*) verre: *un* — *d'acqua, di vino*, un verre d'eau, de vin; *bere un* — *raso*, boire une rasade; *bere un* —, boire un verre || *il* — *della staffa*, le coup de l'étrier || *affogare in un bicchier d'acqua*, (*fig.*) se noyer dans un verre d'eau **3.** (*per analisi chimiche*) vase; becher.

bicchierìno, *s.m.* **1.** petit verre: *un* — *da liquore*, un petit verre à liqueur || *vieni a bere un* — *con me?*, tu viens prendre un petit verre avec moi? **2.** (*per luminarie*) lampion; (*per tombe*) veilleuse (*f.*).

bicchieróne, *s.m.* grand verre.

bicciacùto, *s.m.* besaiguë (*f.*).

Bìce, *no.pr.f. dim.* di **Beatrìce**.

bicèfalo, *ag.* bicéphale.

bicentenàrio, *s.m.* bicentenaire.

bichìni, *s.m. V.* **bikìni**.

bìci, *s.f.* (*fam.*) vélo (*m.*), bécane.

biciclétta, *s.f.* bicyclette; (*fam.*) vélo (*m.*): — *a motore*, vélomoteur; — *da corsa*, vélo de course; — *da donna*, bicyclette (o vélo) de dame; *montare sulla* —, monter sur sa bicyclette (o son vélo); *scendere dalla* —, descendre de bicyclette (o vélo); *andare in* —, aller à bicyclette; *correre in* —, courir à bicyclette.

bicìclo, *s.m.* bicycle.

bicilìndrico, *ag.* (*aut.*) à deux cylindres.

bicìpite, *ag.* bicéphale: *aquila* —, (*arald.*) aigle bicéphale ♦ *s.m.* (*anat.*) biceps.

biclorùro, *s.m.* (*chim.*) bichlorure.

bicòcca, *s.f.* **1.** (*rocca, fortino*) bicoque **2.** (*catapecchia*) bicoque.

bicolóre, *ag.* bicolore: *una bandiera* —, un drapeau bicolore; *un'automobile* —, une voiture de deux teintes.

bicòncavo, *ag.* (*geom. ott.*) biconcave.

biconvèsso, *ag.* (*geom. ott.*) biconvexe.

bicòrne, *ag.* bicorne.

bicòrnia, *s.f.* bigorne.

bicòrno, *s.m.* **1.** bicorne **2.** (*copricapo femminile del Medioevo*) hennin.

bicromàto, *s.m.* (*chim.*) bichromate.

bicromìa, *s.f.* (*tip.*) autotypie à deux couleurs.

bicuspidàle, bicuspidàto, bicùspide, *ag.* bicuspidé.

bidè, *s.m.* bidet.

bidèlla, *s.f.* concierge.

bidèllo, *s.m.* garçon de classe; (*nelle università*) appariteur.

bidènte, *ag.* (*zool.*) bidenté ♦ *s.m.* bident.

bidimensionàle, *ag.* à deux dimensions.

bidistillàto, *ag.* (*chim.*) bidistillé.

bidonàre, *v.t.* (*pop.*) **1.** (*imbrogliare*) rouler: *il tuo orologio non vale niente, ti hanno bidonato!*, ta montre ne vaut pas un sou, tu t'es fait rouler (o on t'a roulé) **2.** (*mancare a un appuntamento*) poser un lapin (à).

bidonàta, *s.f.* (*pop.*) (*imbroglio*) sale tour (*m.*): *fare una* — *a qlcu.*, jouer un sale tour à qqn. || *questa automobile è una vera* —, cette voiture est une véritable saloperie.

bidóne, *s.m.* **1.** bidon: *un* — *di benzina, di latte*, un bidon d'essence, de lait || — *delle immondizie*, poubelle **2.** *fare un* — *a qlcu.*, (*pop.*) (*imbrogliare*) rouler qqn.; (*mancare a un appuntamento*) poser un lapin à qqn.

bidonìsta, *s.m.* (*pop.*) (*imbroglione*) filou, escroc.

biecaménte, *av.* de travers: *guardare qlcu.* —, regarder qqn. d'un œil malveillant.

bièco, *ag.* **1.** (*obliquo*) oblique: *gettare uno sguardo* —, jeter un regard oblique **2.** (*torvo*) torve, farouche: *sguardo* —, regard torve (o farouche); *aria bieca*, air farouche.

bièlla, *s.f.* (*mec.*) bielle: — *oscillante, pendente*, bielle pendante; — *articolata*, bielle articulée; — *di accoppiamento*, bielle d'accouplement; — *di guida*, bielle de piston; *piede di* —, pied de bielle; *testa di* —, tête de bielle.

biellétta, *s.f.* (*mec.*) biellette: — *di direzione*, biellette de direction.

Bielorùssia, *no.pr.f.* (*geog.*) Biélorussie.

bielorùsso, *ag.* biélorusse ♦ *s.m.* (*abitante*) Biélorusse.

biennàle, *ag.* **1.** (*che dura due anni*) biennal*: *una carica* —, une charge biennale; *corso* —, cours de deux ans **2.** (*che ricorre ogni due anni*) bisannuel*, biennal*: *una cerimonia* —, une cérémonie bisannuelle (o biennale) **3.** (*bot.*) bisannuel* ♦ *s.f.* biennale: *la Biennale di Venezia*, la Biennale de Venise.

biènne, *ag.* (*bot.*) bisannuel*.

biènnio, *s.m.* **1.** (espace de) deux ans **2.** (*nell'ordinamento scolastico*) cours de deux ans.

bièta, *s.f. V.* **bìètola**.

bietìcolo, *ag.* de la betterave: *mercato* —, marché de la betterave.

bieticoltóre, *s.m.* betteravier.

bieticoltùra, *s.f.* culture betteravière.

bìètola, *s.f.* (*bot.*) bette, poirée.

bietolàggine, *s.f.* nigauderie.

bietolóne, *s.m.* **1.** (*bot.*) arroche (*f.*), bonne dame **2.** (*fig.*) (*semplicione*) grand nigaud.

biétta, *s.f.* **1.** (*mec.*) cale **2.** (*cuneo*) coin (*m.*).

bifàſe, *ag.* (*fis.*) biphasé, diphasé.

bìffa, *s.f.* (*topografia*) jalon (*m.*).

biffàre[1], *v.t.* (*segnare con biffe*) jalonner.

biffàre[2], *v.t.* **1.** (*cancellare*) biffer **2.** (*fig.*) (*rubare con destrezza*) subtiliser.

bìfido, *ag.* bifide.

bifilàre, *ag.* bifilaire.

bifocàle, *ag.* (*ott.*) bifocal*: *lente* —, verre bifocal (*o* lentille bifocale).

bifólco, *s.m.* **1.** laboureur; (*guardiano di buoi*) bouvier **2.** (*persona rozza*) paysan, rustre, malotru.

bìfora, *ag.* e *s.f.* (*arch.*): (*finestra*) —, fenêtres jumelées, géminées.

biforcaménto, *s.m.* bifurcation (*f.*).

biforcàrsi, *v.r.* bifurquer: *la strada, il fiume si biforca,* la route, le fleuve bifurque.

biforcàto, *ag.* fourchu: *ramo* —, branche fourchue.

biforcatùra, *s.f.* fourche.

biforcazióne, *s.f.* bifurcation: — *di una strada, di una linea ferroviaria,* bifurcation d'une route, d'une voie ferrée.

biforcùto, *ag.* fourchu: *piede* —, pied fourchu; *lingua biforcuta,* langue fourchue; (*fig.*) langue de vipère.

bifórme, *ag.* (*rar.*) biforme.

bifrónte, *ag.* **1.** bifrons: *Giano* —, Janus bifrons || *erma* —, bifrons **2.** (*fig.*) (*ambiguo*) double **3.** (*che si può leggere anche da destra a sinistra*) palindrome ♦ *s.m.* palindrome.

bìga, *s.f.* **1.** (*carro romano*) bige **2.** (*mec.*) bigue.

bigamìa, *s.f.* bigamie.

bìgamo, *ag.* e *s.m.* bigame.

bigàto, *s.m.* (*moneta romana*) bigat.

bigattièra, *s.f.* (*dial.*) magnanerie.

bigattière, *s.m.* (*dial.*) magnanier.

bigàtto, *s.m.* (*dial.*) ver à soie.

bigèllo, *s.m.* bure (*f.*).

bigeminìʃmo, *s.m.* (*med.*) bigéminisme.

bigèmino, *ag.* **1.** (*gemellare*) gémellaire: *parto* —, accouchement gémellaire **2.** (*med.*) (*del polso*) bigéminé.

bighellàre, *v.i. V.* **bighellonàre.**

bighellóna, *s.f.* flâneuse.

bighellonàre, *v.i.* flâner, traîner.

bighellóne, *s.m.* flâneur.

bìghero, *s.m.* (*st. abbigl.*) pretintaille (*f.*).

bìgia, *s.f.* (*zool.*) fauvette.

bigìno, *s.m.* (*gergo scolastico*) **1.** livre de traductions juxtalinéaires des classiques **2.** (*manualetto riassuntivo*) aide-mémoire*.

bìgio, *ag.* **1.** bis: *vestito di tela bigia,* robe en toile bise; *pane* —, pain bis || *tempo* —, temps gris || *al buio tutti i gatti sono bigi,* la nuit tous les chats sont gris **2.** (*fig.*) (*indeciso*) irrésolu, flottant.

bigiotterìa, *s.f.* bijoux imitation.

bigiottière, *s.m.* bijoutier.

bigiù, *s.m.* (*ant.*) bijou*.

bìglia, *s.f. V.* **bìlia.**

bigliardìno, *s.m. V.* **biliardìno.**

bigliàrdo, *s.m. V.* **biliàrdo.**

bigliettàio, bigliettàrio, *s.m.* **1.** (*di tram, autobus e metropolitana*) receveur; (*di treni*) contrôleur **2.** (*addetto a una biglietteria*) employé (préposé à la vente des billets au guichet).

bigliettería, *s.f.* (*di stazione*) guichets (*m. pl.*) (de délivrance des billets); (*botteghino di teatro*) guichets (*m. pl.*), bureau* (*m.*) de location; (*di cinema*) caisse.

bigliétto, *s.m.* **1.** billet; (*cartoncino*) carte (*f.*): — *galante,* billet doux (*o* galant); — *d'auguri,* carte de vœux; — *d'invito,* carte d'invitation || — *di, da visita,* carte (de visite) || — *postale,* carte-lettre **2.** (*contrassegno di un prezzo pagato*) billet; (*spec. su mezzi di trasporto pubblici*) ticket: — *di una lotteria,* billet de loterie; — *vincente,* billet gagnant; — *d'ingresso,* billet d'entrée; — *a prezzo ridotto,* billet à tarif réduit; — *numerato,* billet numéroté; — *di abbonamento,* billet d'abonnement; — *omaggio, di favore,* billet de faveur; — *di prenotazione,* billet (*o* ticket) de réservation; — *dell'autobus, della metropolitana,* ticket d'autobus, de métro; — *ferroviario,* billet (*o* ticket) de chemin de fer; *un* — *di sola andata,* un (billet d') aller; *un* — *di andata e ritorno,* un (billet d') aller et retour; — *di prima* (*classe*), billet de première (classe); — *individuale, collettivo,* billet individuel, collectif; — *circolare,* billet circulaire; *fare il* —, prendre son billet (*o* ticket); *il* — *vale tre giorni,* le billet est valable trois jours; *esser munito di* —, être muni d'un billet; — *scaduto,* billet sans valeur || — *festivo,* billet à tarif spécial (pour les jours fériés) || *mezzo* —, billet à demi-tarif **3.** (*econ.*) billet: — *di banca,* billet de banque; — *di banca a corso legale,* billet à cours légal; — *di banca a corso forzoso,* billet à cours forcé; — *di grosso, di piccolo taglio,* (billet de) grosse, (de) petite coupure; — *da mille lire,* billet de mille lires || *quel viaggio mi è costato cento bigliettoni,* (*fam.*) ce voyage m'a coûté cent billets **4.** — *d'alloggio,* (*mil.*) billet de logement **5.** (*arald.*) *V.* **plìnto.**

biglióne, *s.m.* (*numismatica*) billon.

bignè, *s.m.* (*cuc.*) chou* à la crème.

bignònia, *s.f.* (*bot.*) bignonia (*m.*).

bignoniàcee, *s.f. pl.* (*bot.*) bignoniacées.

bìgo, *s.m.* (*mar.*) bigue (*f.*).

bigodìno, *s.m.* bigoudi.

bigóncia, *s.f.* **1.** benne, comporte || *a bigonce,* en grande quantité, à foison || *piove a bigonce,* il pleut à torrents **2.** (*ant.*) (*pulpito*) chaire: *montare, salire in* —, (*fig.*) pontifier.

bigóncio, *s.m.* **1.** baquet, baillotte (*f.*) **2.** (*teat.*) cassette (*f.*).

bigòtta[1], *s.f.* bigote: *una vecchia* —, une vieille bigote.

bigòtta[2], *s.f.* (*mar.*) moque.

bigotterìa, *s.f.*, **bigottìʃmo,** *s.m.* bigoterie (*f.*), bigotisme (*m.*).

bigòtto, *ag.* e *s.m.* bigot.

bikìni, *s.m.* bikini.

bilabiàle, *ag.* e *s.f.* (*consonante*) —, (*fonetica*) (consonne) bilabiale.

bilabiàto, *ag.* (*bot.*) bilabié.

bilanc'àrm, *inter.* (*mil.*) en ballant !

bilancèlla, *s.f.* (*mar.*) balancelle.

bilancétta, *s.f.* petite balance.

bilància, *s.f.* **1.** balance: — *romana,* balance romaine; — *a ponte,* (balance à) bascule; — *a bilico,* bascule; — *a molla,* peson (*o* balance à ressort); — *elettrica, automatica,* balance électrique, automatique; — *idrostatica, galvanoplastica,* balance hydrostatique, galvanoplastique; — *aerodinamica, elettrodinamica,* balance aérodynamique, électrodynamique; — *magnetica,* balance magnétique; — *di precisione,* balance de précision; — *da analisi,* balance d'analyse; — *di torsione,* balance de torsion; *pesabambini,* pèse-bébé; — *da bagno,* pèse-personne; — *da cucina,* balance de cuisine; — *dell'orafo,* trébuchet; — *d'assaggio,* trébuchet (*o* pesette *o* balance d'essai); — *per lettere,* pèse-lettres; — *dei pacchi,* (*posta*) balance (à paquets); — *insaccatrice,* (*ind. molitoria*) balance d'ensachage; — *per provini,* (*ind. tessile*) balance à échantillonner; *giogo della* —, fléau de la balance; *piatti della* —, plateaux (*o* bassins) de la balance || *mettere sulla* —, (*fig.*) mettre en balance || *dare il tracollo alla* —, (*fig.*) faire pencher (*o* incliner) la balance (*o* emporter la balance) || *pesare con la* — *del farmacista, dell'orafo,* (*fig.*) tatillonner || *la Bilancia,* (*astr.*) la Balance: *sono della Bilancia,* (*fam.*) je suis Balance **2.** (*econ.*) balance: — *commerciale,* balance du commerce (*o* commerciale); — *dei pagamenti,* balance des payements; *la* — *del commercio è favorevole,* la balance du commerce est favorable **3.** (*rete da pesca*) échiquier (*m.*), carrelet (*m.*) **4.** (*teat.*) (*apparecchio di illuminazione*) herse **5.** (*di orologio*) balancier (*m.*) **6.** (*traversa di carro, carrozza*) palonnier (*m.*), volée **7.** (*tec. mineraria*) (*elevatore a saliscendi*) balance **8.** (*edil.*) (*ponteggio provvisorio*) échafaud (*m.*) volant.

bilanciaménto, *s.m.* **1.** (*atto del bilanciare*) équili-

brage 2. (*effetto del bilanciare*) équilibre 3. (*mar.*) balancement.

bilanciàre, *v.t.* 1. équilibrer; (*tenere in equilibrio*) tenir* en équilibre 2. (*fig.*) (*compensare*) balancer*: *i profitti non bilanciano le spese*, les profits ne balancent pas les dépenses 3. (*fig.*) (*valutare*) balancer*, peser*; (*ponderare*) peser*: — *il pro e il contro*, peser (*o* balancer) le pour et le contre; — *le parole*, peser ses paroles 4. (*comm.*) balancer*: — *un conto*, (*saldarlo*) balancer un compte || **bilanciàrsi**, *v.r.* se balancer*, se tenir* en équilibre ♦ *v.r. reciproco* s'équilibrer, se balancer*: *le loro forze si bilanciano*, leurs forces se balancent (*o* s'équilibrent).

bilanciàto, *ag.* équilibré; en équilibre: *un peso ben* —, un poids bien équilibré.

bilancière, *s.m.* 1. (*di orologio*) balancier: — *compensato*, balancier compensateur; *molla del* —, (ressort) spiral; *asse del* —, verge (du balancier) 2. (*mec.*) culbuteur: — *di un motore*, culbuteur (*o* basculeur); (*aut.*) culbuteur; — *per valvola*, culbuteur; — *portapattino*, (*di bicicletta*) basculeur; — *fermacambio*, (*ferr.*) verrou d'aiguille; — *di una pompa*, brimbale (de pompe) (*o* bringuebale); — *a frizione*, (*di macchina utensile*) balancier à friction 3. (*pressa*) (*per coniare*) balancier monétaire; (*da rilegatore*) balancier 4. (*galleggiante*) balancier 5. (*asta dei funamboli*) balancier 6. (*asta dei portatori d'acqua*) palanche (*f.*) 7. (*spec. pl.*) (*zool.*) balancier.

bilancìno, *s.m.* 1. (*di carrozza*) palonnier, volée (*f.*) 2. (*cavallo di rinforzo*) cheval* de renfort.

bilàncio, *s.m.* 1. budget: — *familiare*, budget familial; *il mio modesto — non mi permette di fare quel viaggio*, mon modeste budget ne me permet pas de faire ce voyage; *è difficile far quadrare il* —, il est difficile d'équilibrer son budget 2. (*econ. comm.*) (*preventivo*) budget; (*consuntivo*) bilan: — *dello Stato*, budget de l'Etat; — *deficitario*, (*preventivo*) budget déficitaire, (*consuntivo*) bilan déficitaire; — *consolidato, d'apertura, artefatto, provvisorio*, bilan consolidé, d'entrée, maquillé, intérimaire; — *economico nazionale*, budget économique national; *bilanci annessi*, bilans annexes; — *straordinario*, budget extraordinaire; *bilancio-tipo*, budget-type; *bilancio-tempo*, budget -temps; *previsioni di* —, prévisions budgétaires; *progetto di* —, projet de budget; *entrate, indici di* —, recettes, indices budgétaires; *articolo di* —, article de bilan; *fare un* —, dresser un bilan; *stabilire un* —, établir un budget; *depositare il* —, déposer son bilan; *approvare il* —, approuver le budget; *far quadrare il* —, boucler son bilan; *portare in* —, porter au bilan; *iscrivere nel* —, budgétiser; *votare il* —, voter le budget; *chiudere il* —, clore le budget || — *generale dei conti*, balance des comptes || *Ministero del Bilancio*, Ministère du Budget; (*in Francia*) Direction du Budget; *Ministro del Bilancio*, Ministre du Budget; (*in Francia*) Directeur du Budget 3. (*fig.*) bilan: *fare il — della propria esistenza, d'una situazione*, faire le bilan de sa vie, d'une situation 4. (*fis.*) bilan: — *neutronico*, bilan neutronique; — *termico*, bilan calorifique.

bilàrzia, *s.f.* (*zool.*) bilharzie.

bilateràle, *ag.* bilatéral*: *paralisi* —, (*med.*) paralysie bilatérale; *simmetria* —, (*zool. bot.*) symétrie bilatérale; *contratto* —, (*dir.*) contrat bilatéral; *accordo* —, accord bilatéral.

bilateralìſmo, *s.m.* bilatéralisme.

bilateralità, *s.f.* caractère (*m.*) bilatéral.

bilboquet, *s.m.* (*gioco*) bilboquet.

bìle, *s.f.* 1. bile: — *sparsa*, (*med.*) jaunisse; *travaso di* —, (*med.*) débordement de bile 2. (*fig.*) (*collera*) bile: *rodersi dalla* —, se faire de la bile; *riversare la propria — su qlcu.*, décharger sa bile contre qqn.; *crepare dalla* —, crever de dépit || *fare mangiar* —, (*fig.*) faire enrager.

bìlia, *s.f.* 1. (*al biliardo*) (*buca*) blouse; (*palla*) bille: *far* —, blouser 2. (*pallina di vetro*) bille: *giocare alle bilie*, jouer aux billes; *partita a bilie*, partie de billes.

biliardàio, *s.m.* billardier.

biliardàre, *v.i.* (*di cavallo*) billarder.

biliardìno, *s.m.* trou-madame*.

biliàrdo, *s.m.* 1. billard: *palla da* —, bille (*o* boule de billard); *stecca da* —, queue de billard; *fare una partita a* —, faire une partie de billard; (*fam.*) faire un petit billard 2. (*sala da*) —, billard: *il — è al primo piano*, le billard est au premier étage 3. (*tavolo da*) —, billiard.

biliàre, *ag.* (*med.*) biliaire: *calcolo* —, calcul biliaire; *colica* —, colique vésiculaire; *vie biliari*, voies biliaires.

bìlico, *s.m.* 1. équilibre instable: *essere in* —, être en équilibre instable || *tenere qlcu. in* —, (*fig.*) tenir qqn en suspens || *essere in — tra la vita e la morte*, être entre la vie et la mort 2. (*tec.*) (*di ponte*) volée mobile; (*di porta*) gond; (*di bilandia*) couteau.

biligèneſi, *s.f.* (*biol.*) biligenèse.

bilingue, *ag.* e *s.m.* bilingue.

bilinguìſmo, *s.m.* bilinguisme.

bilióne, *s.m.* billion; (*nel linguaggio corrente*) milliard.

bilióso, *ag.* e *s.m.* bilieux* (*anche fig.*).

bilirubìna, *s.f.* (*biol.*) bilirubine.

bìlleri, *s.m.pl.* (*bot. pop.*) cardamine (*f. sing.*).

bilobàto, bìlobo, *ag.* (*bot. arch.*) dilobé, bilobé.

bilocazióne, *s.f.* bilocation.

bilùce, *ag.* à deux feux.

bilùstre, *ag.* (*letter.*) de dix ans.

bìmane, bìmano, *ag.* bimane.

bimàre, *ag.* (*poet.*) baigné par deux mers.

bìmba, *s.f.* enfant; (*fam.*) gosse, mioche.

bìmbo, *s.m.* enfant; (*fam.*) gosse.

bimensìle, *ag.* bimensuel*.

bimestràle, *ag.* 1. (*che ricorre ogni due mesi*) bimestriel*: *pubblicazione, rivista* —, publication, revue bimestrielle 2. (*che dura due mesi*) de deux mois: *contratto, corso* —, contrat, cours de deux mois.

bimèstre, *s.m.* bimestre: *il primo — dell'anno*, le premier bimestre de l'année; *questa rivista si pubblica ogni* —, cette revue paraît tous les deux mois (*o* cette revue est bimestrielle) || *devo ancora pagare un — di affitto*, je dois encore payer deux mois de loyer.

bimetàllico, *ag.* (*tec. econ.*) bimétallique.

bimetallìſmo, *s.m.* (*econ.*) bimétallisme.

bimetallìsta, *ag.* e *s.m.* (*econ.*) bimétalliste.

bimetàllo, *s.m.* (*tec.*) bilame (*f.*).

bimillenàrio, *s.m.* bimillénaire.

bimotóre, *ag.* e *s.m.* bimoteur.

binàre, *v.t.* 1. (*raddoppiare*) doubler: — *uno spago*, doubler une ficelle || — *una consonante*, (*linguistica*) doubler une consonne 2. (*unire, accoppiare due cose*) accoupler, joindre* 3. (*eccl.*) biner.

binàrio[1], *s.m.* voie (*f.*): — *a scartamento ridotto, normale, allargato*, voie étroite, normale, métrique; — *morto*, voie de garage; — *di corsa, di allacciamento*, voie de passage, de raccordement; *linea a — unico, a doppio* —, ligne à voie unique, à double voie || *uscire dai binari*, dérailler; (*fig.*) s'écarter du bon chemin || *è vietato attraversare i binari*, défense de traverser la voie || *è in arrivo sul terzo — il treno direttissimo proveniente da Napoli*, (*alla stazione*) attention, sur la voie trois arrivée de l'express en provenance de Naples; *è in partenza sul quarto — il treno rapido per Parigi*, (*alla stazione*) attention, sur la voie quatre départ du rapide à destination de Paris.

binàrio[2], *ag.* binaire: *verso* —, (*metrica*) vers binaire; *ritmo* —, (*mus.*) rythme binaire; *composto* —, (*chim.*) composé binaire; *sistema* —, (*mat.*) système binaire.

binàto, *ag.* géminé, jumelé: *colonne binate*, (*arch.*) colonnes jumelées (*o* géminées); *torre binata*, (*mar. mil.*) tourelle double (*o* à mitrailleuses jumelées).

binatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) doubleuse, assembleuse.

binatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) doublage (*m.*).

bìnda, *s.f.* (*mec.*) vérin (*m.*), cric (*m.*).

bìndolo, *s.m.* 1. (*arcolaio*) dévidoir 2. (*macchina*

per attingere acqua) noria (*f.*) **3.** (*fig.*) (*raggiro*) tour **4.** (*imbroglione*) filou.

binòcolo, *s.m.* jumelle (*f.*), jumelles (*f.pl.*): — *da teatro*, jumelles de théâtre; — *da marina*, jumelle marine; *guardare con il* —, regarder à la jumelle.

binoculàre, *ag.* binoculaire.

binòmio, *ag.* (*che consta di due nomi*) binominal*; (*che consta di due termini*) binôme ♦ *s.m.* **1.** (*mat.*) binôme **2.** (*fig.*) binôme; (*coppia di persone*) duo.

biòccolo, *s.m.* flocon: *un* — *di lana*, un flocon de laine; *un* — *di neve*, un flocon de neige.

bioccolùto, *ag.* floconneux*.

biochìmica, *s.f.* biochimie.

biochìmico, *ag.* biochimique ♦ *s.m.* biochimiste.

bioclimatologìa, *s.f.* bioclimatologie.

biódo, *s.m.* (*bot.*) scirpe des lacs.

biofilìa, *s.f.* biophilie.

biofiʃica, *s.f.* biophysique.

biofiʃico, *ag.* de la biophysique.

biogèneʃi, *s.f.* biogenèse.

biogenètico, *ag.* biogénétique.

biogenìa, *s.f.* biogénie.

biògeno, *ag.* e *s.m.* biogène.

biogeografìa, *s.f.* biogéographie.

biografàre, *v.t.* biographier.

biografìa, *s.f.* biographie.

biogràfico, *ag.* biographique.

biògrafo, *s.m.* biographe.

biologìa, *s.f.* biologie.

biologicaménte, *av.* du point de vue biologique.

biològico, *ag.* biologique.

biòlogo, *s.m.* biologiste.

biomeccànica, *s.f.* biomécanique.

biometeorologìa, *s.f.* biométéorologie.

biometrìa, *s.f.* biométrie.

biónda[1], *s.f.* (*donna bionda*) blonde.

biónda[2], *s.f.* *V.* **blónda**.

biondàstro, *ag.* blondasse.

biondeggiànte, *ag.* blondoyant, blondissant.

biondeggiàre, *v.i.* **1.** (*diventare biondo*) blondir **2.** (*apparire biondo*) blondoyer*.

biondèlla, *s.f.* (*bot. pop.*) centaurée.

biondèllo, biondétto, *ag.* blondin.

biondézza, *s.f.* **1.** (*colore biondo*) blond (*m.*): *la* — *dei suoi capelli*, le blond de ses cheveux **2.** (*aspetto di ciò che è biondo*) blondeur: *la* — *del grano*, la blondeur des blés.

biondìccio, *ag.* blondasse.

biondìna, *s.f.* blondine, blondinette.

biondìno, *s.m.* blondin, blondinet.

bióndo, *ag.* blond: *avere i capelli biondi*, avoir les cheveux blonds || *le bionde messi*, les moissons blondes || *il* — *metallo*, (*letter.*) l'or || *il* — *dio*, le blond Apollon ♦ *s.m.* **1.** blond: — *scuro, chiaro*, blond foncé, clair; — *rossiccio*, blond ardent (*o* vénitien); — *oro, cenere, platino*, blond doré, cendré, platiné **2.** (*uomo biondo*) blond.

biondóna, *s.f.* grande blonde.

biondóne, *s.m.* grand blond.

biopsìa, *s.f.* (*med.*) biopsie.

biòptico, *ag.* biopsique.

bios, *s.m.* (*chim.*) bios.

biòscia, *s.f.* (*toscano*) **1.** (*neve molle*) neige fraîche **2.** (*minestra scipita*) eau de vaisselle.

bioscòpio, *s.m.* (*cine.*) bioscope.

biosfèra, *s.f.* biosphère.

biosìnteʃi, *s.f.* (*biol.*) biosynthèse.

biòssido, *s.m.* (*chim.*) bioxyde.

biostratigrafìa, *s.f.* (*geol.*) biostratigraphie.

bioterapìa, *s.f.* (*med.*) biothérapie.

biotìna, *s.f.* (*chim.*) biotine.

biòtipo, *s.m.* (*biol.*) biotype.

biotipologìa, *s.f.* (*biol.*) biotypologie.

biotìte, *s.f.* (*min.*) biotite.

biotropiʃmo, *s.m.* biotropisme.

bipartìre, *v.t.* partager* en deux, diviser en deux.

bipartìtico, *ag.* (*pol.*) biparti, bipartite: *governo* —, gouvernement biparti (*o* bipartite).

bipartìto[1], *ag.* biparti, bipartite; (*bot.*) bipartite.

bipartìto[2], *s.m.* (*neol. pol.*) gouvernement bipartite.

bipartizióne, *s.f.* bipartition.

bìpede, *ag.* e *s.m.* bipède.

bipennàto, *ag.* (*bot.*) bipinné.

bipènne, *s.f.* bipenne.

bipiràmide, *s.f.* (*geom.*) bipyramide.

biplàno, *s.m.* (*aer.*) biplan.

bipolàre, *ag.* (*fis. mat.*) bipolaire.

bipósto, *ag.* e *s.m.* (*aer.*) biplace.

biquadràtico, *ag.* (*mat.*) biquadratique.

biquadràto, *ag.* e *s.m.* (*mat.*) bicarré.

bìrba, *s.f.* **1.** (*furfante*) gredin (*m.*), garnement (*m.*) **2.** (*scherz.*) (*birichino*) petit fripon, coquin (*m.*) **3.** (*scherz.*) (*bambina birichina*) friponne, coquine.

birbaccióne, *s.m.* coquin.

birbantàggine, *s.f.* **1.** friponnerie **2.** (*scherz.*) coquinerie.

birbànte, *s.m.* **1.** (*furfante*) fripon, fourbe **2.** (*scherz.*) (*birichino*) petit fripon, coquin.

birbanteggiàre, *v.i.* faire* le coquin.

birbantèllo, *s.m.* (*scherz.*) petit coquin.

birbanterìa, *s.f.* friponnerie, gredinerie; (*scherz.*) coquinerie.

birbantésco, *ag.* fripon*.

birberìa, *s.f.* gredinerie.

birbonàta, *s.f.* **1.** friponnerie **2.** (*birichinata*) gaminerie.

birboncèllo, *s.m.* petit coquin.

birbóne, *s.m.* chenapan, fripon; (*scherz.*) coquin ♦ *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *un freddo* —, un froid de canard (*o* de loup); *tira un vento* —, il fait une bise glaciale; *ho una paura birbona*, j'ai une peur bleue; *un tiro* —, un sale tour; (*pop.*) un tour de cochon.

birboneggiàre, *v.i.* (*letter.*) faire* des friponneries; se conduire* en coquin.

birbonerìa, *s.f.* *V.* **birbanterìa**.

bireattóre, *s.m.* (*aer.*) biréacteur.

birème, *s.f.* (*mar.*) birème.

biribìssi, *s.m.* **1.** (*gioco d'azzardo*) biribi **2.** (*piccola trottola*) toton.

birichìna, *s.f.* polissonne, espiègle, gamine.

birichinàta, *s.f.* espièglerie, polissonnerie, gaminerie.

birichìno, *s.m.* polisson, petit diable, espiègle, gamin ♦ *ag.* espiègle, coquin.

birifrangènte, *ag.* (*ott.*) biréfringent.

birifrangènza, *s.f.* (*ott.*) biréfringence.

birifrazióne, *s.f.* (*ott.*) biréfringence, double réfraction.

birignào, *s.m.* (*di un attore*) débit traînant.

birìllo, *s.m.* quille (*f.*): *gioco dei birilli*, jeu de quilles; *giocare ai birilli*, jouer aux quilles.

Birmània, *no.pr.f.* (*geog.*) Birmanie.

birmàno, *ag.* birman ♦ *s.m.* (*abitante*) Birman.

bìro ®, *s.f.* stylo (*m.*) à bille.

biròccio, *s.m.* e *deriv.* *V.* **barròccio** e *deriv.*

bìrra, *s.f.* bière: — *chiara, scura*, bière blonde, brune; — *alla spina*, bière (à la) pression (*o* en canettes); *una fabbrica di* —, une brasserie || *a tutta* —, (*fig.fam.*) à toute allure (*o* à toute pompe *o* à plein gaz) || *dare la* — *a qlcu.*, (*fig.fam.*) faire la pige à qqn.; (*in automobile*) semer* qqn. || *con questi soldi ci faccio la* —, (*pop.*) cet argent-là ne me mènera pas loin.

birràio, *s.m.* brasseur.

birràrio, *ag.* de la bière: *l'industria birraria tedesca*, l'industrie allemande de la bière.

birrerìa, *s.f.* brasserie.

bìrro, *s.m.* e *deriv.* *V.* **ʃbìrro** e *deriv.*

bis, *av.* bis: *bravo,* —*!*, bravo, bis! ♦ *s.m.* bis: *chiedere il* — *a un cantante*, bisser un chanteur; *chiedere con insistenza un* —, réclamer un bis; *fare il* — *di una canzone*, bisser une chanson || *fare il* — *di ql.co.*, (*a*

tavola) en reprendre ♦ *ag.* bis: *abito al 14* —, j'habite au 14 bis; *treno* —, train bis (*o* supplémentaire).

bisaccàride, *s.m.* (*chim.*) disaccharide.

biʃàccia, *s.f.* besace, bissac (*m.*).

biʃànte, *s.m.* **1.** (*moneta dell'Impero Bizantino*) besant **2.** (*arch. arald.*) besant.

Biʃànzio, *no.pr.f.* (*geog.*) Byzance.

biʃarcàvola, *s.f.* quadrisaïeule.

biʃarcàvolo, *s.m.* quadrisaïeul*.

biʃàva, *s.f.* bisaïeule.

biʃàvo, *s.m.* bisaïeul*.

biʃàvola, *s.f.* bisaïeule.

biʃàvolo, *s.m.* bisaïeul*.

biʃbètico, *ag.* **1.** acariâtre, grincheux*, *h*argneux*: *una moglie bisbetica*, une femme acariâtre; *umore* —, humeur grincheuse; *carattere* —, caractère hargneux ‖ "*La bisbetica domata*", (*lett.*) "la Mégère apprivoisée" **2.** (*fam.*) (*spinoso*) épineux*; (*fastidioso*) agaçant, embêtant.

bisbigliaménto, *s.m.* chuchotement.

biʃbigliàre, *v.i.* **1.** chuchoter ♦ *v.t.* chuchoter, murmurer: *gli bisbigliò qualcosa all'orecchio*, il lui chuchota quelque chose à l'oreille; — *una preghiera*, murmurer une prière ‖ *si bisbiglia che stia per fallire*, on dit tout bas qu'il est sur le point de faire faillite ♦ *s.m.* chuchotement.

biʃbìglio[1], *s.m.* **1.** chuchotement; (*mormorio*) murmure **2.** (*pettegolezzo*) potin, commérage, bruit.

biʃbiglìo[2], *s.m.* chuchoterie (*f.*).

biʃbòccia, *s.f.* bombance: *far* —, faire bombance.

biʃbocciàre, *v.i.* faire* bombance.

bisca, *s.f.* tripot (*m.*).

Biscàglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Biscaye.

biscaglìna, *s.f.* (*mar.*) échelle de pilote.

biscaglìno, *ag.* biscaïen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Biscaïen.

biscaiòlo, *s.m.* habitué des tripots.

biscazzare, *v.i.* *h*anter les tripots.

biscazzière, *s.m.* **1.** (*chi tiene una bisca*) tenancier de tripot **2.** (*chi frequenta le bische*) joueur **3.** (*chi segna i punti del biliardo*) marqueur.

bìschero, *s.m.* **1.** (*mus.*) cheville (*f.*) **2.** (*tosc. volg.*) con.

bìscia, *s.f.* **1.** couleuvre: — *d'acqua, dal collare*, couleuvre à collier (*o* serpent d'eau) **2.** (*mar.*) anguiller (*m.*).

biscióne, *s.m.* grosse couleuvre (*f.*) ‖ *il* — *dei Visconti*, (*arald.*) la guivre des Visconti.

biscottàre, *v.t.* sécher* au four.

biscottàto, *ag.* biscuité: *pane* —, pain biscuité ‖ *fetta biscottata*, biscotte.

biscotterìa, *s.f.* **1.** (*fabbrica di biscotti*) biscuiterie **2.** (*negozio di biscotti*) magasin (*m.*) de biscuits **3.** (*assortimento di biscotti*) assortiment (*m.*) de biscuits.

biscottièra, *s.f.* boîte à biscuits.

biscottifìcio, *s.m.* biscuiterie (*f.*).

biscottìno, *s.m.* **1.** petit biscuit **2.** (*dial.*) (*buffetto*) chiquenaude (*f.*), pichenette (*f.*) **3.** (*mec.*) jumelle (*f.*): — *doppio*, jumelle de ressort.

biscòtto, *s.m.* **1.** biscuit: — *da tè*, biscuit pour le thé **2.** (*ceramica*) biscuit **3.** (*buffetto*) chiquenaude (*f.*), pichenette (*f.*).

biscròma, *s.f.* (*mus.*) double croche.

biscugìno, *s.m.* cousin au second degré.

biʃdòsso, a, *l.av. cavalcare a* —, monter (un cheval) à nu (*o* à cru).

biʃdrùcciolo, *ag.* (*gramm.*) qui a l'accent tonique sur la syllabe précédant l'antépénultième.

bisecànte, *s.f.* (*geom.*) bisécante.

bisecàre, *v.t.* (*geom.*) bissecter.

bisecolàre, *ag.* biséculaire.

biségolo, *s.m.* (*strum.*) bisaiguë (*f.*).

biʃellàre, *v.t.* (*tec.*) biseauter, chanfreiner.

biʃellatùra, *s.f.* (*tec.*) biseautage (*m.*), chanfreinage (*m.*).

biʃèllo, *s.m.* (*tec.*) biseau*, chanfrein.

bisènso, *s.m.* (*enigmistica*) mot à double sens.

Biʃèrta, *no.pr.f.* (*geog.*) Bizerte (*m. o f.*).

biʃertìno, *ag.* bizertain ♦ *s.m.* (*abitante*) Bizertain.

bisessuàle, *ag.* bissexué, bissexuel*: *fiore* —, fleur bissexuée.

biʃestìle, *ag.* bissextile: *anno* —, année bissextile.

biʃèsto, *s.m.* bissexte ♦ *ag.* bissextile.

bisettimanàle, *ag.* bihebdomadaire.

bisettóre, *ag.* (*geom.*) bisecteur*.

bisettrìce, *s.f.* (*geom.*) bissectrice.

bisezióne, *s.f.* (*geom.*) bissection.

bisìllabo, *ag.* e *s.m.* dissyllabe, dissyllabique.

biʃlaccherìa, *s.f.* extravagance.

biʃlàcco, *ag.* farfelu; (*stravagante*) extravagant: *è un po'* —, il est un peu farfelu (*o* loufoque); *mi ha dato una risposta bislacca*, il m'a donné une réponse extravagante; *una testa bislacca, un cervello* —, une tête folle.

biʃlùngo, *ag.* oblong*.

biʃmùto, *s.m.* (*chim.*) bismuth.

biʃnipóte, *s.m.* **1.** (*di nonni*) arrière-petit-fils* **2.** (*di zii*) petit-neveu* ♦ *s.f.* **1.** (*di nonni*) arrière-petite-fille* **2.** (*di zii*) petite-nièce*.

biʃnònna, *s.f.* arrière-grand-mère*.

biʃnònno, *s.m.* **1.** arrière-grand-père* **2.** *pl.* ancêtres, aïeux.

biʃógna, *s.f.* (*lett.*) tâche: *attendere alla* —, accomplir sa tâche.

biʃognàre, *v.i.* (*usato solo nella terza persona sing. e pl.*) **avoir* besoin** (de): *vi bisogna qualcosa?*, avez-vous besoin de quelque chose? ♦ *v.i.impers.* **falloir***: *bisogna aver fiducia*, il faut avoir confiance; *bisognava far presto*, il fallait faire vite; *bisogna che tu venga da me*, il faut que tu viennes chez moi ‖ *bisognando, potremmo anche farlo*, au besoin, nous pourrions toujours le faire ‖ *è gentile più che non bisogni*, il est d'une amabilité exagérée ‖ *bisogna vedere com'è elegante!*, il faut voir comme il est élégant!

biʃognatàrio, *s.m.* (*comm.*) recommandataire au besoin.

biʃognévole, *ag.* (*ant.*) **1.** (*necessario*) nécessaire **2.** (*bisognoso*) besogneux* ♦ *s.m.* (*il necessario*) le nécessaire.

biʃognìno, *s.m.* (*fam.*) *avere un* —, avoir envie de faire un petit besoin; *fare un* —, faire un petit besoin.

biʃógno, *s.m.* besoin: *ho* — *di una settimana di riposo, di riposarmi una settimana*, j'ai besoin d'une semaine de repos, de me reposer une semaine; *non ho* — *di nulla, d'altro*, je n'ai besoin de rien, de rien d'autre; *sento il* — *di un po' di tranquillità*, je sens (*o* j'éprouve) le besoin d'un peu de tranquillité; *ha* — *che tu l'aiuti*, il a besoin que tu l'aides; *ho urgente* — *di parlarti*, il faut absolument que je te parle; *lavora per* —, il travaille par nécessité; *trovarsi nel* —, être dans le besoin (*o* dans la gêne); *è gente che non ha* —, ce sont des gens qui n'ont besoin de rien; *provvedere ai bisogni dei figli*, pourvoir aux besoins de ses enfants; *c'è* — *del medico*, il faut appeler le médecin; *c'è* — *di pane*, il faut du pain; *non c'è* — *di gridare*, tu n'as pas besoin de crier; *che* — *c'era di dirgli questo?*, quel besoin avais-tu de lui dire cela?; *spende più del* —, il dépense plus qu'il n'est nécessaire ‖ *in caso di* —, en cas de besoin; *al* —, au besoin; (*nelle cambiali*) au besoin ‖ *fare i propri bisogni*, (*fam.*) faire ses besoins ‖ *il* — *aguzza l'ingegno*, nécessité est mère d'industrie ‖ *i veri amici si conoscono nel* —, c'est dans le besoin qu'on connaît ses amis.

biʃognóso, *ag.* besogneux*, nécessiteux*: *una famiglia bisognosa*, une famille besogneuse (*o* nécessiteuse); *un ragazzo* — *di aiuto*, un garçon qui a besoin d'aide ♦ *s.m.* besogneux.

bisolfàto, *s.m.* (*chim.*) bisulfate.

bisolfìto, *s.m.* (*chim.*) bisulfite.

bisolfùro, *s.m.* (*chim.*) bisulfure.

biʃónte, *s.m.* (*zool.*) bison.

bissàre, *v.t.* bisser: — *una canzone*, bisser une chanson.

bissinòʃi, *s.f.* (*med.*) byssinose.

bìsso, *s.m.* **1.** (*tela finissima*) soie (*f.*) de mer **2.** (*zool.*) bysse.

bissóna, *s.f.* **1.** « bissona » (gondole vénitienne de parade) **2.** « bissona » (ancienne monnaie milanaise).

bistécca, *s.f.* (*cuc.*) bifteck (*m.*): — *al sangue,* bifteck saignant; — *ai ferri,* bifteck grillé; — *alla Bismarck,* bifteck Bismarck.

bistecchièra, *s.f.* gril (*m.*) à bifteck.

bisticciàre, *v.i.,* **bisticciàrsi,** *v.r.* e *r. reciproco* se quereller, se disputer: — *con qlcu.,* se quereller (*o* se disputer) avec qqn.; *hanno bisticciato tutto il giorno,* ils se sont disputés toute la journée.

bistìccio, *s.m.* **1.** dispute (*f.*), querelle (*f.*) **2.** (*gioco di parole*) calembour, jeu* de mots.

bistòrta, *s.f.* (*bot.*) bistorte.

bistòrto, *ag.* tordu.

bistràre, *v.t.* bistrer.

bistràto, *ag.* bistré: *occhi bistrati,* yeux bistrés.

bistrattàre, *v.t.* **1.** (*tirare di qua e di là*) bousculer, chambouler **2.** (*fig.*) maltraiter, rudoyer*.

bìstro, *s.m.* bistre: *darsi il* — *agli occhi,* se bistrer les paupières.

bistrò, *s.m.* bistrot.

bìsturi, bisturì, *s.m.* (*chir.*) bistouri.

bisùlco, *ag.* e *s.m.* (*anat. comparata*) bisulce, bisulque.

biʃùnto, *ag.* graisseux*; crasseux*: *capelli bisunti,* des cheveux graisseux; *un cappello unto e* —, un chapeau crasseux.

Bitìnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bithynie.

bitonàle, *ag.* (*mus.*) bitonal*.

bitonalità, *s.f.* (*mus.*) bitonalité.

bitórzolo, *s.m.* loupe (*f.*); (*bernoccolo*) bosse (*f.*); (*delle piante*) loupe (*f.*).

bitorzolùto, *ag.* bossué, bosselé.

bitta, *s.f.* (*mar.*) bitte: *giro di* —, tour de bitte.

bittàre, *v.t.* (*mar.*) bitter.

bìtter, *s.m.* bitter.

bittóne, *s.m.* (*mar.*) bitton.

bitumàre, *v.t.* bitumer, bituminer.

bitumatóre, *s.m.* bitumier.

bitumatrìce, *s.f.* (*tec.*) (*macchina*) goudronneuse.

bitumatùra, *s.f.* bitumage (*m.*).

bitùme, *s.m.* **1.** bitume **2.** (*per gli scafi delle imbarcazioni*) goudron.

bituminóso, *ag.* bitumineux*.

Bitùrigi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Bituriges.

biunivocità, *s.f.* (*mat.*) correspondance biunivoque.

biunìvoco, *ag.* (*mat.*) biunivoque.

bivaccàre, *v.i.* **1.** bivouaquer **2.** (*sistemarsi alla meglio*) camper.

bivàcco, *s.m.* bivouac.

bivalènte, *ag.* (*chim.*) bivalent.

bivalènza, *s.f.* (*chim.*) bivalence.

bivàlve, *ag.* (*zool.*) bivalve || **bivàlvi,** *s.m. pl.* (*zool.*) bivalves.

bìvio, *s.m.* **1.** bifurcation (*f.*) **2.** (*fig.*) carrefour: *trovarsi a un* —, se trouver à un carrefour.

biʒantineggiàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** se perdre dans des problèmes subtils et oiseux **2.** imiter l'art byzantin: *arte bizantineggiante,* art s'inspirant du style byzantin **3.** cultiver des formes d'art décadentes.

biʒantinìʃmo, *s.m.* byzantinisme.

biʒantinìsta, *s.m.* byzantiniste.

biʒantìno, *ag.* **1.** byzantin: *arte bizantina,* art byzantin || *discussioni bizantine,* discussions byzantines **2.** (*decadente*) décadent || **Biʒantìni,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Byzantins.

biʒʒa, *s.f.* caprice (*m.*): *fare le bizze,* faire des caprices.

biʒʒarraménte, *av.* bizarrement.

biʒʒarrìa, *s.f.* bizarrerie.

biʒʒàrro, *ag.* **1.** bizarre: *un tipo* —, un type bizarre; *è un cervello* —, c'est un esprit bizarre (o fantasque); *egli ha sempre avuto delle idee bizzarre,* il a toujours eu des idées bizarres **2.** (*di cavallo*) fougueux* **3.** (*ant.*) coléreux*.

biʒʒèffe, a, *l.av.* à foison: *avere denaro a* —, avoir de l'argent à foison.

biʒʒosaménte, *av.* capricieusement.

biʒʒóso, *ag.* capricieux*; (*bisbetico*) quinteux*.

blandaménte, *ag.* doucement; (*moderatamente*) avec modération, modérément.

blandìre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*lusingare*) flatter **2.** (*lenire*) apaiser, adoucir: — *il dolore,* apaiser (*o* adoucir) la douleur **3.** (*ant.*) (*carezzare*) caresser.

blandìzie, *s.f.pl.* (*letter.*) (*lusinghe*) flatteries.

blàndo, *ag.* **1.** léger*: *una punizione blanda,* une punition légère; *una cura blanda,* un traitement léger; *un purgante* —, un purgatif léger (*o* doux) || *una luce blanda illuminava la stanza,* une lumière douce (*o* tamisée) éclairait la pièce **2.** (*di voce*) calme, doux*.

blasfèmo, *ag.* blasphématoire ♦ *s.m.* blasphémateur.

blaʃonàre, *v.t.* (*arald.*) blasonner.

blaʃonàto, *ag.* titré ♦ *s.m.* noble.

blaʃóne, *s.m.* blason.

blaʃonìsta, *s.m.* blasonneur.

blastèma, *s.m.* (*biol.*) blastème.

blastodèrma, *s.m.* (*biol.*) blastoderme.

blastogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) blastogenèse.

blastòmero, *s.m.* (*biol.*) blastomère.

blastomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) blastomycètes.

blastomicòʃi, *s.f.* (*med.*) blastomycose.

blàstula, *s.f.* (*biol.*) blastula, blastule.

blateràre, *v.i.* jacasser.

blàtta, *s.f.* (*zool.*) blatte.

blattoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) blattidés.

blefarìte, *s.f.* (*med.*) blépharite.

blènda, *s.f.* (*min.*) blende.

blènnio, *s.m.* (*zool.*) blennie (*f.*).

blenorragìa, *s.f.* (*med.*) blennorragie.

blenorràgico, *ag.* (*med.*) blennorragique.

blenorrèa, *s.f.* (*med.*) blennorrhée.

bleʃità, *s.f.* (*med.*) blésité.

blèʃo, *ag.* e *s.m.* blèse: *essere* —, être blèse (*o* bléser).

blinda, *s.f.* (*mil.*) blinde.

blindàggio, blindaménto, *s.m.* (*mil.*) blindage.

blindàre, *v.t.* (*mil.*) blinder.

blindàto, *ag.* blindé: *treno* —, train blindé; *mezzi blindati,* engins blindés.

blindatùra, *s.f.* V. **blindàggio.**

bloccàggio, *s.m.* **1.** blocage **2.** (*calcio*) blocage; (*rugby*) placage.

bloccàre, *v.t.* **1.** bloquer: — *un porto,* bloquer un port; — *il nemico,* bloquer l'ennemi; *siamo rimasti bloccati in casa dalla pioggia,* la pluie nous a retenus à la maison; *il passo era bloccato dalla neve,* le col était bloqué par la neige; — *il traffico,* bloquer la circulation; — *il motore,* bloquer le moteur || — *un conto in banca,* bloquer un compte en banque; *beni bloccati,* biens gelés || — *i fitti,* bloquer les loyers; — *i licenziamenti,* bloquer les licenciements **2.** (*calcio*) bloquer; (*rugby*) plaquer || **bloccàrsi,** *v.r.* se bloquer.

bloccatùra, *s.f.* blocage (*m.*).

blocchétto, *s.m.* (*per appunti*) bloc-notes*.

blocchièra, *s.f.* machine à blocs (de béton).

blòcco[1], *s.m.* **1.** bloc: — *di marmo,* bloc de marbre; — *di ghiaccio,* bloc de glace; — *cementizio,* bloc (*o* aggloméré) en béton || *blocchi di partenza,* (*sport*) starting -block, marques (*f.*) || — *motore,* (*mec.*) bloc-moteur || *in* —, en bloc: *comprare in* —, acheter en bloc; *considerare in* —, (*fig.*) considérer en bloc **2.** (*di fogli di carta*) bloc: — *di carta da lettere,* bloc de papier à lettres || — *per appunti,* bloc-notes **3.** (*calendario a fogli giornalieri*) (*da muro*) bloc calendrier; (*da tavolo*) calendrier à effeuiller **4.** (*unione*) bloc: *far* —, faire bloc; *il* — *delle sinistre,* (*pol.*) le bloc des gauches; *i Paesi del* — *comunista,* (*pol.*) les Pays du bloc communiste; — *monetario,* (*econ.*) bloc monétaire.

blòcco[2], *s.m.* **1.** blocus: *forzare il* —, forcer le blocus || *posto di* —, barrage de police; (*mil.*) poste de contrôle || *il Blocco continentale,* (*st.*) le Blocus conti-

nental **2.** (*ferr.*) bloc: *sistema di* —, bloc-système; *segnale di* —, signal de bloc; *cabina di* —, cabine de cantonnement **3.** (*limite imposto dalla legge*): — *dei fitti*, blocage des loyers; — *dei licenziamenti*, blocage des licenciements **4.** (*med.*) bloc; blocage.

Blockhaus, *s.f.* (*ted.*) (*mil.*) blockhaus, fortin (*m.*).

blónda, *s.f.* (*merletto*) blonde.

bloom, *s.m.* *V.* **blùmo**.

blu, *ag.* e *s.m.* bleu* (foncé): *una stoffa* —, une étoffe bleu foncé; *un abito rosso con accessori* —, une robe rouge avec des accessoires bleus; — *marino*, bleu marine; — *Savoia*, bleu roi; — *elettrico*, bleu électrique || — *di Prussia*, bleu de Prusse; — *di metilene*, bleu de méthylène || *morbo* —, maladie bleue || *sangue* —, sang bleu || *una fifa* —, (*fam.*) une peur bleue.

bluàstro, *ag.* bleuâtre.

blue-jeans, *s.m.pl.* (*ingl.*) (*abbigl.*) blue-jeans.

bluff, *s.m.* (*ingl.*) bluff.

bluffàre, *v.i.* bluffer.

bluffatóre, *s.m.* bluffeur.

blùmo, *s.m.* (*metal.*) bloom.

blùſa, *s.f.* blouse.

bluſànte, *ag.* (*di vestito, ecc.*) blousant.

bluſòtto, *s.m.* blouson.

bòa[1], *s.m.* **1.** (*zool.*) boa **2.** (*abbigl.*) boa.

bòa[2], *s.f.* **1.** (*mar.*) bouée **2.** (*aer.*) balise.

boàrio, *ag. mercato* —, marché aux bœufs.

boarìna, *s.f.* bergeronnette.

boàro, *s.m.* bouvier.

boàto, *s.m.* grondement.

bòb, *s.m.* (*sport*) bob, bobsleigh.

bobbìsta, *s.m.* coureur de bobsleigh.

bobìna, *s.f.* bobine: — *di filo*, bobine de fil; — *di carta*, bobine de papier; — *di orditoio*, (*ind. tessile*) bobine d'ourdissoir; — *schermata*, bobine blindée; — *di accensione*, (*aut.*) bobine d'allumage; — *d'induttanza, di reattanza*, (*elettr.*) bobine d'inductance, de réactance; — *di sintonizzazione*, (*rad.*) bobine di syntonisation; — *di rettifica d'immagine*, (*tv*) bobine de cadrage; — *di alimentazione, di avvolgimento*, (*cine.*) bobine débitrice, réceptrice.

bobinàre, *v.t.* bobiner.

bobinatóre, *s.m.* (*operaio*) bobineur.

bobinatrìce, *s.f.* (*elettr.*) (*macchina*) bobineuse; (*ind. tessile*) bobinoir (*m.*), bobineuse.

bobinatùra, *s.f.* bobinage (*m.*).

bobìsta, *s.m.* *V.* **bobbìsta**.

bócca, *s.f.* **1.** bouche: — *che arriva fino alle orecchie, che pare un forno*, bouche fendue jusqu'aux oreilles; *ha sempre la sigaretta in* —, il a toujours la cigarette à la bouche; *non mettere le dita in* —, ne mets pas tes doigts dans ta bouche; *non parlare con la* — *piena*, ne parle pas la bouche pleine || *avere la* — *amara, secca*, avoir la bouche amère, sèche; *avere la* — *cattiva*, avoir mauvaise bouche; *avere la* — *buona*, (*per aver mangiato o bevuto ql.co. di buono*) avoir un bon goût dans la bouche || *fare la* — *a ql.co.*, s'habituer à (l'idée) de qq.ch. || *sono arrivato in ritardo per la merenda e sono rimasto a* — *asciutta*, je suis arrivé en retard et j'ai dû sauter le goûter (*o* j'ai dû m'en passer); *avrebbe voluto sapere quel che era successo, ma è rimasto a* — *asciutta*, il aurait bien aimé savoir ce qui s'était passé, mais il est resté sur sa faim; *lasciare a* — *asciutta*, laisser sur sa faim || *avere la bava alla* —, écumer de rage || *storcere la* —, *far la* — *storta, far boccuccia*, faire la grimace; (*fig.*) faire la petite bouche || *essere di* — *buona*, ne pas être difficile || *levarsi il pane di* — *per qlcu.*, (*fig.*) s'ôter le pain de la bouche pour qqn. || *togliere il pane di* — *a qlcu.*, (*fig.*) enlever le pain de la bouche à qqn. || *in* — *al lupo!*, bonne chance!; *cadere in* — *al lupo*, (*fig.*) tomber dans la gueule du loup || *restare, guardare a* — *aperta*, rester, regarder bouche bée || *egli non si ricorda dal naso alla* —, il ne se rappelle même pas son nom de famille || *la* — *della verità*, la voix de la vérité || *è una* — *d'oro*, c'est un Saint-Jean Bouche d'or; (*iron.*) c'est un pédant || *è una* — *sacrilega*, c'est un blasphémateur || *per* —: *medicina da prendere per* —, remède à prendre par voie orale (*o* buccale); *gliel'ho fatto sapere per* — *di suo fratello*, je le lui ai fait savoir par son frère; *Dio ha parlato per* — *dei profeti*, Dieu a parlé par la bouche des prophètes || *parla con la* — *e non col cuore*, ses paroles ne viennent pas du cœur || *dice tutto quello che gli viene alla* —, il dit tout ce qui lui passe par la tête || *parli perché hai la lingua in* —, (*fam.*) tu parles pour ne rien dire (*o* pour user ta salive) || *acqua in* —*!*, bouche cousue! || *egli non ha aperto* — *per tutta la sera*, il n'a pas desserré les dents de toute la soirée; *davanti a lui non osava aprire la* —, devant lui, il n'osait pas ouvrir la bouche; *si è cucito la* —, il s'obstine à se taire; *non ho potuto cavargli una parola di* —, je n'ai pas pu lui arracher (*o* tirer) un mot; *non ha chiuso* — *un momento*, il n'a pas arrêté un moment de parler; *tieni la* — *chiusa!*; tais-toi!; (*pop.*) ferme-la!; *mi ha chiuso, tappato la* —, il m'a fermé la bouche (*fam.* cloué le bec) || *mi hai tolto la parola di* —, *me l'hai levato di* —, j'allais le dire || *metter* — *in ql.co.*, fourrer son nez dans qq.ch. || *questa indiscrezione gli è sfuggita di* —, cette indiscrétion lui a échappé (*o* il a laissé échapper cette indiscrétion) || *ha ammesso a mezza* —, *a* — *stretta di aver torto*, il a admis qu'il avait tort, mais du bout des lèvres || *ha sempre in* — *quella parolaccia*, il a toujours ce gros mot à la bouche || *mettere delle parole in* — *a qlcu.*, mettre des paroles dans la bouche de qqn. || *passare di* — *in* —, passer de bouche en bouche; *essere sulla* — *di tutti*, être la fable du quartier || *a caval donato non si guarda in* —, (*prov.*) à cheval donné on ne regarde pas à la bride **2.** (*di animali in genere*) bouche; (*di carnivori*) gueule: *la* — *del cavallo, del bue, dell'asino*, la bouche du cheval, du bœuf, de l'âne; *la* — *del gatto*, la bouche (*o* la gueule) du chat; *la* — *del cane, della tigre, del lupo*, la gueule du chien, du tigre, du loup; *la* — *del coccodrillo, dello squalo*, la gueule du crocodile, du requin **3.** (*fig.*) (*persona*) bouche: *ha molte bocche da sfamare*, il a plusieurs bouches à nourrir || *una* — *inutile*, une bouche inutile **4.** (*apertura*): *la* — *di un forno*, la bouche (*o* gueule) d'un four; *la* — *della canna di un fucile*, la bouche du canon d'un fusil; *la* — *di un cannone*, la gueule d'un canon; *la* — *di un sacco*, l'ouverture d'un sac; *la* — *di un vaso*, l'embouchure d'un vase; *la* — *di di una caverna*, l'entrée d'une caverne || *la* — *dello stomaco*, le creux de estomac || — *di scarico*, goulotte d'évacuation || — *d'incendio*, bouche d'incendie || — *da fuoco*, (*mil.*) bouche à feu || *la* — *di un ghiacciaio*, la bouche d'un glacier **5.** *pl.* (*geog.*) bouches: *le bocche del Nilo*, les bouches du Nil; *le bocche di Bonifacio*, les bouches de Bonifacio **6.** — *di leone*, (*bot.pop.*) gueule de lion (*o* de loup) **7.** — *d'oro*, (*zool.*) maigre (*m.*).

boccaccésco, *ag.* **1.** (*lett.*) à la manière de Boccace **2.** (*fig.*) croustillant; (*licenzioso*) graveleux*: *una situazione boccaccesca*, une situation croustillante; *una storia boccaccesca*, une histoire graveleuse.

boccaccévole, *ag. letter.* per **boccaccésco**.

boccàccia, *s.f.* **1.** grimace: *fare le boccacce*, faire des grimaces; *fare le boccacce a qlcu.*, faire la grimace à qqn. **2.** (*persona maldicente*) mauvaise langue.

boccacciàno, *ag.* *V.* **boccaccésco** *nel significato* **1.**

boccaccìno, *s.m.* (*st. abbigl.*) boucassin.

Boccàccio, *no.pr.* (*st. lett.*) Boccace.

boccadilùpo, *s.f.* (*fortificazioni*) trou (*m.*) de loup.

boccadòpera, *s.f.* *V.* **boccascèna**.

boccàglio, *s.m.* **1.** (*mec.*) ajutage **2.** (*per caccia subacquea*) embout.

boccàle[1], *ag.* buccal*: *apparato* —, appareil buccal.

boccàle[2], *s.m.* (*per vino*) broc, cruche (*f.*); (*per birra*) chope (*f.*).

boccàme, *s.m.* (*metal.*) masselotte (*f.*).

boccapòrto, *s.m.* (*mar.*) écoutille (*f.*); (*di sommergibile*) capot.

boccascèna, *s.m.* ouverture (*f.*) de scène.

boccàta, *s.f.* bouchée; (*di fumo*) bouffée || *vado a prendere una* — *d'aria*, je vais prendre un peu d'air.

boccétta, *s.f.* (*bottiglietta*) flacon (*m.*).

boccheggiaménto, *s.m.* **1.** halètement **2.** (*agonia*) agonie (*f.*).

boccheggiànte, *ag.* haletant; (*morente*) mourant.

boccheggiàre, *v.i.* haleter*: — *per il caldo*, haleter à cause de la chaleur || *il pesce boccheggiava sulla sabbia*, le poisson mourait (*o* agonisait) sur le sable.

bocchèllo, *s.m.* orifice de décharge.

bocchétta, *s.f.* **1.** (*di strumento a fiato*) embouchure, embouchoir (*m.*); (*dell'annaffiatoio*) pomme **2.** (*apertura di scarico*) goulotte: — *di scarico*, goulotte d'évacuation (*o* orifice de décharge); — *stradale*, bouche d'égout **3.** (*guarnizione metallica della toppa*) platine, gâche **4.** (*di scarpe*) empeigne.

bocchettóne, *s.m.* (*mec.*) tubulure (*f.*).

bocchìno, *s.m.* **1.** (*per sigarette*) fume-cigarette*; (*per sigari*) fume-cigare* **2.** (*estremità della sigaretta*) bout; (*della pipa*) chalumet **3.** (*di strumenti musicali*) embouchure (*f.*), embouchoir **4.** (*di fucile*) embouchoir.

bòccia, *s.f.* **1.** carafe **2.** (*palla di legno*) boule: *il gioco delle bocce*, le jeu de boules; *giocare alle bocce*, jouer aux boules **3.** (*pop.*) (*testa*) boule, caboche **4.** (*rar.*) (*bocciolo*) bouton (*m.*).

bocciàrda, *s.f.* (*tec.*) boucharde.

bocciardàre, *v.t.* (*tec.*) boucharder.

bocciardatùra, *s.f.* (*tec.*) bouchardage (*m.*).

bocciàre, *v.t.* **1.** rejeter*, repousser: — *un progetto di legge*, rejeter (*o* repousser) un projet de loi; — *una domanda*, rejeter (*o* repousser) une demande **2.** (*agli esami*) recaler, coller, blackbouler **3.** (*al gioco delle bocce*) bouler.

bocciàta, *s.f.* (*gioco delle bocce*) coup (*m.*) de boule.

bocciatùra, *s.f.* (*agli esami*) recalage (*m.*).

boccìno, *s.m.* (*gioco delle bocce*) cochonnet.

bòccio, *s.m.* bouton: *una rosa in* —, un bouton de rose.

bocciòdromo, *s.m.* boulodrome.

bocciòfilo, *s.m.* (*sport*) bouliste ♦ *ag.* de boulistes: *società bocciofila*, association de boulistes.

bocciòlo, bocciuòlo, *s.m.* **1.** bouton **2.** (*region.*) (*di canna*) entre-nœud*; (*di candeliere*) bobèche (*f.*).

bóccola, *s.f.* **1.** (*orecchino*) boucle d'oreille **2.** (*pattinaggio*) boucle **3.** (*ferr.*) boîte d'essieu.

boccolàre, *s.m.* (*tec.*) tuyère (*f.*).

bóccolo, *s.m.* boucle (*f.*).

bocconcìno, *s.m.* **1.** morceau* exquis, fin morceau*: *è un* — (*prelibato*), c'est un morceau exquis || *quella ragazza è un* —, cette fille est un morceau de roi **2.** *pl.* (*cuc.*) fricassée (*f.sing.*).

boccóne, *s.m.* **1.** bouchée (*f.*): *un — di pane*, une bouchée de pain; *siamo dovuti uscire con il — in gola*, nous avons dû sortir, le dernier morceau à la bouche; *non si parla con il — in bocca*, on ne parle pas la bouche pleine; *parleremo tra un — e l'altro*, on parlera tout en mangeant; *tiene per sé i migliori bocconi*, il garde les meilleurs morceaux pour lui; *l'ha mangiato in un* —, il n'en a fait qu'une bouchée || *s'è mangiato l'avversario in un* —, (*fig.*) il n'a fait qu'une bouchée de son adversaire || *mangiare un* —, manger un morceau (*pop.* casser la croûte) || *togliersi il — di bocca*, (*fig.*) s'ôter le pain de la bouche || *contare i bocconi in bocca a qlcu.*, (*fig.*) compter les morceaux à qqn. || *mandare giù bocconi amari*, (*fig.*) avaler des couleuvres **2.** (*cibo ghiotto*) fin morceau*, morceau* exquis: *è un — prelibato*, c'est un morceau exquis || — *del prete*, (*fam.*) croupion || *quell'impiego è un — che fa gola a tutti*, ce poste allèche tout le monde **3.** (*impasto avvelenato per animali*) boulette (*f.*) (empoisonnée) **4.** (*pezzetto*) morceau*, bout: *possedeva un — di terra*, il possédait un coin (*o* bout) de terre || *a pezzi e bocconi*, à bâtons rompus (*o* par bribes et par morceaux).

boccóni, *av.* à plat ventre: *cadere* —, tomber à plat ventre (*o* sur le ventre); *giacere* —, être (couché) à plat ventre.

boccùccia, *s.f.* petite bouche: — *di rosa*, bouche en bouton de rose || *far boccucce*, faire la petite bouche || *che — è quella ragazza!*, (*iron.*) ce qu'elle peut être chichiteuse, cette fille!

bodìno, *s.m.* *V.* **budìno.**

bodoniàno, *ag.* (*tip.*): *caratteri bodoniani*, caractères Bodoni; *rilegatura bodoniana*, cartonnage.

Boèmia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bohême.

boèmo, *ag.* de Bohême; (*cecoslovacco*) tchèque: *Selva Boema*, (*geog.*) Forêt de Bohême || *Fratelli Boemi*, (*st. relig.*) Frères bohêmes ♦ *s.m.* (*abitante*) Tchèque.

Boemóndo, *no.pr.m.* (*st.*) Bohémond.

boèro, *ag.* boer ♦ *s.m.* **1.** Boer **2.** bouchée (*f.*) de chocolat (contenant une cerise à l'eau-de-vie).

Boèzio, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Boèce.

bòffice, *ag.* (*rar.*) **1.** (*soffice*) moelleux* **2.** (*grassoccio*) grassouillet*.

bofficióne, *s.m.* patapouf.

bofonchiàre, *v.i.* bougonner, grommeler*.

bofónchio, *s.m.* (*calabrone*) bourdon.

bòga, *s.f.* (*zool.*) bogue.

Bogotà, *no.pr.f.* (*geog.*) Bogota.

bohème, *s.f.* (*fr.*) (*vita scapigliata*) bohème.

bohèmien, *s.m.* (*fr.*) (*chi fa vita scapigliata*) bohème.

Bòi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Boïes, Boïens.

bòia, *s.m.* bourreau* ♦ *con valore di ag.* (*volg.*): — *d'un mondo ladro!*, misère de misère!; *un tempo* —, un sale temps (*o* un temps de cochon); *un freddo* —, un froid de canard.

boiàrdo, boiàro, *s.m.* (*st.*) boyard, boïard.

boiàta, *s.f.* (*volg.*) (*lavoro, spettacolo male eseguito*) navet (*m.*).

boicottàggio, *s.m.* boycottage.

boicottàre, *v.t.* boycotter.

boicottatóre, *s.m.* boycotteur.

bòidi, *s.m.pl.* (*zool.*) boïdés.

bòldo, *s.m.* (*bot.*) boldo.

boldróne, *s.m.* bisquain, bisquin.

Bolèna, *no.pr.* (*st.*) Boleyn.

bolèro, *s.m.* boléro (*in tutti i significati*).

bolèto, *s.m.* (*bot.*) bolet: — *lurido*, bolet blafard; — *satana*, bolet satan; — *amaro*, bolet amer; — *giallo*, nonette voilée.

bòlgia, *s.f.* **1.** (*ant.*) (*sacca*) sac (*m.*) **2.** (*fossa dell'Inferno dantesco*) fosse || *quella casa è una* —, c'est la pagaille dans cette maison.

bòlide, *s.m.* **1.** bolide || *è partito come un* —, il est parti comme un bolide; *è entrato come un* —, il est entré en coup de vent **2.** (*fam.*) (*persona grossa*) barrique (*f.*), baleine (*f.*).

bolìna, *s.f.* (*mar.*) bouline: *andare, navigare di* —, aller à la bouline.

bolinàre, *v.t.* (*mar.*) bouliner.

Bolìvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bolivie.

boliviàno, *ag.* bolivien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Bolivien.

bólla[1], *s.f.* **1.** bulle: *una — d'aria*, une bulle d'air; *fare bolle di sapone*, faire des bulles de savon || *le sue promesse non sono che bolle di sapone*, ses promesses sont comme des bulles de savon **2.** (*vescica*) cloque, bulle, ampoule **3.** *mal della* —, (*bot.*) cloque **4.** (*negli apparecchi chimici*) ampoule.

bólla[2], *s.f.* **1.** (*st. eccl.*) bulle: — *papale*, bulle papale (*o* du pape); — *di scomunica*, bulle d'excommunication **2.** (*comm.*) bulletin (*m.*), acquit (*m.*): — *di spedizione, di consegna*, bulletin d'expédition, de livraison.

bollandìsta, *s.m.* bollandiste.

bollàre, *v.t.* **1.** timbrer; (*con il marchio a fuoco*) marquer; (*metalli preziosi*) poinçonner: — *un pacco postale*, timbrer un colis postal; — *a fuoco*, marquer au fer rouge; — *la carne macellata*, marquer la viande de boucherie || — *degli accendisigari*, estampiller des briquets **2.** (*fig.*) marquer: *il suo delitto lo bollò per sempre*, son crime l'a marqué pour toujours.

bollàrio, *s.m.* (*eccl.*) bullaire.

bollàto, *ag.* **1.** timbré: *carta bollata*, papier timbré **2.** (*con marchio a fuoco*) marqué (*anche fig.*).

bollatóre, *s.m.* timbreur.

bollatùra, *s.f.* timbrage (*m.*); (*con marchio a fuoco*)

marquage (*m.*): *la — della carne,* le marquage de la viande.

bollènte, *ag.* **1.** (*caldissimo*) bouillant; (*rovente*) brûlant: *acqua —,* de l'eau bouillante; *bere il caffè —,* boire son café bouillant (*o* bien chaud *o* brûlant); *pentola —,* casserole brûlante **2.** (*fig.*) bouillant, ardent: *sangue —,* sang bouillant || *calmare i bollenti spiriti,* (*scherz.*) calmer les esprits agités.

bolleràre, *v.t.* (*conceria*) remuer (les peaux) avec le bouloir.

bòllero, *s.m.* (*conceria*) bouloir.

bollétta, *s.f.* (*comm.*) acquit (*m.*), bulletin (*m.*); (*ricevuta*) récépissé (*m.*): *— doganale,* acquit de douane; *— di transito,* acquit-à-caution; *— d'importazione in franchigia,* acquit de franchise; *— d'ordinazione, di spedizione,* bulletin de commande, d'expédition; *— di consegna,* bulletin de livraison; *— di trasporto, d'accompagnamento,* passe-debout || *— del gas, della luce,* quittance du gaz, de l'électricité || *la — del telefono,* la note du téléphone || *essere in —,* (*fam.*) être fauché.

bollettàrio, *s.m.* (*comm.*) carnet à souche, registre à souche.

bollettìno, *s.m.* **1.** bulletin: *— meteorologico,* bulletin météorologique; *— medico,* bulletin de santé (*o* médical); *— dei protesti cambiari,* bulletin des protêts; *— della Borsa,* bulletin de la Bourse; *— dei cambi,* bulletin des changes || *— di guerra,* communiqué des opérations de guerre **2.** (*bolletta di ricevuta*) bulletin, reçu: *— di versamento,* bulletin de versement **3.** (*pubblicazione periodica*) bulletin.

bollicìna, *s.f.* **1.** petite bulle **2.** (*vescichetta*) petite ampoule.

bollilàtte, *s.m.* bouilloire (*f.*) à lait.

bolliménto, *s.m.* bouillonnement.

bollìno, *s.m.* coupon: *bollini della carta annonaria,* tickets de rationnement.

bollìre, *v.i.* **1.** bouillir*; (*bollire adagio*) mijoter, mitonner: *l'acqua bolle a 100 °C,* l'eau bout à 100 °C; *far — le patate,* faire bouillir les pommes de terre; *in questa stanza si bolle,* (*fig.*) dans cette pièce, on cuit (*o* bout) || *ql.co. bolle in pentola,* il y a qq.ch. qui mijote || *sapere quello che bolle in pentola,* être au courant de ce qui se passe **2.** (*di mosto*) bouillir* **3.** (*fig.*) (*fremere*) bouillir*, bouillonner: *— di sdegno,* bouillir (*o* bouillonner) de colère; *— d'impazienza,* bouillir d'impatience ♦ *v.t.* (*fam.*) faire* bouillir: *— il latte,* faire bouillir le lait; *— la siringa,* faire bouillir la seringue.

bollìta, *s.f. dare una — a ql.co.,* faire bouillir un instant qq.ch.

bollìto, *ag.* bouilli: *acqua, carne bollita,* eau, viande bouillie ♦ *s.m.* (*cuc.*) bouilli.

bollitóre, *s.m.* **1.** (*cuc.*) bouilloire (*f.*) **2.** (*tec.*) bouilleur: *tubo —,* tube bouilleur **3.** (*operaio*) bouilleur.

bollitùra, *s.f.* **1.** (*atto del bollire*) ébullition **2.** (*durata dell'ebollizione*) temps (*m.*) d'ébullition.

bóllo, *s.m.* **1.** timbre: *— a umido, a secco,* timbre humide, sec; *apporre un —,* apposer un timbre; *— a data,* timbre dateur; *— per quietanza,* timbre-quittance (*o* timbre de quittance) || *marca da —,* timbre fiscal || *carta da —,* papier timbré || *tassa di —,* droits de timbre || *ufficio del —,* timbre || *— postale,* cachet de la poste **2.** (*su carni macellate*) marque (*f.*) (de contrôle sanitaire) **3.** (*cedola testimoniante il pagamento di una tassa*) vignette (*f.*): *— di circolazione,* vignette automobile; *pagare il — (di circolazione),* payer la vignette; *— del monopolio,* vignette de la régie **4.** (*strumento per bollare*) timbre **5.** (*francobollo*) timbre-poste* **6.** (*fig.*) (*marchio d'infamia*) flétrissure (*f.*) **7.** (*fig.fam.*) (*ammaccatura*) marque (*f.*) **8.** (*di stoffa*) pois, pastille (*f.*).

bollóre, *s.m.* ébullition (*f.*): *a —,* à ébullition; *portar l'acqua a —,* porter l'eau à ébullition || *dare un — alla carne perché non vada a male,* donner le premier bouillon à la viande pour qu'elle ne se gâte pas || *i bollori della giovinezza,* les ardeurs de la jeunesse || *il — dell'ira,* l'ébullition de la colère; *calmare i bollori della passione,* calmer le bouillonnement de la passion: *ciò gli farà passare i bollori,* ça le calmera.

bollóso, *ag.* **1.** bulleux* **2.** (*bot.*) cloqué: *foglie bollose,* feuilles cloquées.

bòlo, *s.m.* **1.** bol: *— alimentare,* bol alimentaire **2.** (*farm.*) bol **3.** (*min.*) bol: *— d'Armenia,* bol d'Arménie.

Bológna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bologne.

bolognése, *ag.* bolonais || *scuola —,* (*st. pitt.*) école bolonaise ♦ *s.m.* (*abitante*) Bolonais.

bolognìno, *s.m.* «bolognino» (monnaie bolonaise du XII^e^, XIII^e^ et XIV^e^ siècle).

bolòmetro, *s.m.* (*fis.*) bolomètre.

bolsàggine, *s.f.* **1.** (*vet.*) dyspnée; (*di cavallo*) pousse **2.** (*fig.*) épuisement (*m.*), lassitude.

bolscevìco, *ag.* (*pol.*) bolcheviste, bolchevique ♦ *s.m.* (*pol.*) bolcheviste, bolchevik.

bolscevìʃmo, *s.m.* (*pol.*) bolchevisme.

bolscevìʒʒàre, *v.t.* (*pol.*) bolcheviser.

bólso, *ag.* **1.** (*di cavallo*) poussif* **2.** (*debole, fiacco*) faible: *uomo —,* homme faible || *stile —,* style poussif.

bolzóne, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*macchina bellica*) sorte (*f.*) de bélier **2.** (*ant.*) (*sorta di freccia per balestra*) matras **3.** (*punzone per monete, medaglie*) poinçon **4.** (*strumento per macellare suini*) maillet **5.** (*arch.*) tirant **6.** (*mar.*) bouge.

bòma, *s.m.* (*mar.*) bôme (*f.*), gui.

bómba[1], *s.f.* **1.** bombe; (*a mano*) grenade: *sganciare una —,* larguer une bombe; *— d'aereo,* bombe d'avion; *— atomica,* bombe atomique; *— a, all'idrogeno,* bombe à hydrogène; *— H,* bombe H; *— radiocomandata,* bombe téléguidée; *— volante,* bombe volante; *— incendiaria,* bombe incendiaire; *— al fosforo, al plastico,* bombe au phosphore, au plastic; *— fumogena, lacrimogena,* bombe fumigène, lacrymogène; *— a orologeria,* bombe à mouvement d'horlogerie; *— a scoppio ritardato,* bombe à retardement; *— antisommergibile, di profondità,* grenade anti-sous-marins; *— anticarro,* grenade antichar || *— batteriologica,* bombe bactériologique || *la notizia scoppiò come una —,* la nouvelle éclata comme une bombe || *a prova di —,* à toute épreuve: *una serratura a prova di —,* une serrure à toute épreuve; *ha un coraggio a prova di —,* il a un courage à toute épreuve **2.** (*med.*) bombe: *— al cobalto,* bombe au cobalt **3.** (*tec.*) (*recipiente*) bombe: *— calorimetrica,* (*fis.*) bombe calorimétrique **4.** (*geol.*) (*massa di lava*) bombe: *— vulcanica, lavica,* bombe volcanique **5.** (*fig.*) (*notizia clamorosa ed inattesa*) bombe **6.** (*sport*) (*sostanza eccitante*) doping (*m.*) **7.** (*cuc.*) sorte de gros beignet fourré de crème ou de confiture || *— di riso,* pudding de riz **8.** (*pirotecnica*) bombe d'artifice.

bómba[2], *s.f.* (*gioco di bambini*) but (*m.*) || *tornare a —,* (*fig.*) revenir à ses moutons.

bombacàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) bombacacées.

bombàce, *s.m.* (*ant.*) *V.* **bambàgia.**

bombàggio, *s.m.* gonflement des boîtes de conserve (causé par l'altération du contenu).

bombàrda, *s.f.* **1.** (*st.mil.*) bombarde **2.** (*artiglieria da trincea nella prima guerra mondiale*) mortier (*m.*) de tranchée **3.** (*mar.*) bombarde **4.** (*mus.*) bombarde.

bombardaménto, *s.m.* **1.** bombardement: *— navale, aereo,* bombardement naval, aérien; *— in picchiata,* bombardement en piqué; *— a tappeto,* pilonnage || *— atomico,* (*fis.*) bombardement atomique **2.** (*fig.*) avalanche (*f.*): *un — di pugni, di accuse,* une avalanche de coups de poing, d'accusations.

bombardàre, *v.t.* **1.** bombarder **2.** (*fis.*) bombarder **3.** (*fig.*) bombarder: *— qlcu. di domande,* bombarder qqn. de questions.

bombardièra, *s.f.* **1.** (*mil.*) embrasure **2.** (*mar.*) galiote à bombes.

bombardière, *s.m.* **1.** (*aer.*) bombardier **2.** (*soldato addetto alle bombarde*) bombardier **3.** (*zool.*) bombardier.

bombardìno, *s.m.* (*mus.*) bugle baryton en si b.

bombardóne, *s.m.* (*mus.*) bombardon.

bombàto, *ag.* bombé.

Bombay, *no.pr.f.* (*geog.*) Bombay.
bombétta, *s.f.* (chapeau*) melon (*m.*).
bómbice, *s.m.* (*zool.*) bombyx.
bómbito, *s.m. letter.* per **rimbómbo.**
bómbo, *s.m.* (*ant.*) **1.** (*rimbombo*) grondement **2.** (*ronzio*) bourdonnement **3.** (*zool.*) bombys, bourdon.
bómbola, *s.f.* bonbonne: — *d'ossigeno,* bonbonne d'oxygène; — *per gas,* bonbonne à gaz.
bomboniéra, *s.f.* bonbonnière.
bomprèsso, *s.m.* (*mar.*) beaupré.
Bòna[1], *no.pr.f.* Bonne.
Bòna[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Bône (*m.*).
bonàccia, *s.f.* **1.** (*mar.*) calme plat, bonace: *oggi fa —,* aujourd'hui c'est le calme plat **2.** (*fig.*) calme (*m.*).
bonacciόna, *s.f.* femme bonasse, bonne pâte (de femme).
bonacciόne, *ag.* bonasse ♦ *s.m.* bon bougre, bonne pâte (d'homme).
bonalàna, *s.f. V.* **buonalàna.**
bonamàno, *s.f. V.* **buonamàno.**
Bonapàrte, *no.pr.* Bonaparte.
bonapartìʃmo, *s.m.* (*st.*) bonapartisme.
bonapartìsta, *s.m.* e *f.* (*st.*) bonapartiste.
bonariaménte, *av.* avec bonhomie, débonnairement.
bonarietà, *s.f.* bonhomie, débonnaireté.
bonàrio, *ag.* débonnaire.
Bonaventùra, *no.pr.m.* Bonaventure.
bonderiʒʒazióne, *s.f.* (*metal.*) bondérisation.
bonétta, *s.f.,* **bonétto,** *s.m.* (*mar.*) *V.* **coltellàccio.**
Bonifàcio, Bonifàzio, *no.pr.m.* Boniface.
bonìfica, *s.f.* **1.** (*di terreni*) bonification; (*di paludi*) assèchement (*m.*), assainissement (*m.*) **2.** (*terreno bonificato*) terrain bonifié; (*se paludoso*) terrain assaini **3.** (*fig.*) épuration **4.** (*mil.*) (*dalle mine*) déminage (*m.*); (*dai gas*) dégazage (*m.*) **5.** (*metal.*) traitement (*m.*) d'amélioration.
bonificàbile, *ag.* bonifiable.
bonificàre, *v.t.* **1.** (*terreni*) bonifier; (*paludi*) assécher*, assainir **2.** (*mil.*) (*dalle mine*) déminer; (*dai gas*) dégazer **3.** (*abbuonare*) bonifier **4.** (*Banca*) (*eseguire un bonifico*) virer **5.** (*ant.*) (*migliorare*) améliorer; (*adornare*) orner.
bonificatóre, *s.m.* **1.** assainisseur **2.** (*mil.*) démineur.
bonìfico, *s.m.* **1.** (*comm.*) bonification (*f.*) **2.** (*Banca*) virement, transfert.
Bonn, *no.pr.f.* (*geog.*) Bonn.
bonomìa, *s.f.* bonhomie.
bontà, *s.f.* **1.** bonté: — *d'animo,* bonté d'âme || *la Somma Bontà,* la Bonté Suprême **2.** (*cortesia*) bonté: *abbiate la — di ascoltarmi,* ayez la bonté (*o* l'obligeance) de m'écouter || — *vostra, ho avuto il posto che desideravo,* grâce à vous, j'ai obtenu la place que je désirais || *finalmente, — sua, s'è degnato di venire,* (*iron.*) enfin, il m'a fait la grâce de venir **3.** (*buona qualità*) bonne qualité; (*buon sapore*) saveur agréable: *la — di un prodotto,* la bonne qualité d'un produit; *la — di un frutto,* la saveur agréable d'un fruit; *assaggia che —!,* goûte comme c'est bon!; *questo dolce è una —!,* ce gâteau est exquis! **4.** (*numismatica*) bonté.
bontempóne, *s.m. V.* **buontempóne.**
bónʒo, *s.m.* (*buddismo*) bonze.
book-maker, *s.m.* (*ingl.*) bookmaker.
boom, *s.m.* (*ingl.*) boom.
boomerang, *s.m.* (*ingl.*) boomerang, boumerang.
bòra, *s.f.* bora.
boràce, *s.m.* (*chim.*) borax.
boracìfero, *ag.* (*geol.*) boracifère: *soffione —,* soufflard.
boràsso, *s.m.* (*bot.*) borasse.
boràto, *s.m.* (*chim.*) borate.
borbogliàre, *v.i.* gargouiller.
borbóglio, *s.m.* **1.** gargouillis **2.** (*del ventre*) gargouillement.
Borbóne, *no.pr.* (*st.*) Bourbon.
borbonése, *ag.* bourbonnais ♦ *s.m.* (*abitante*) Bourbonnais.
Borbonése, *no.pr.m.* (*geog.*) Bourbonnais.
borbònico, *ag.* e *s.m.* **1.** (*st.*) bourbonien* **2.** (*fig.*) (*reazionario*) réactionnaire.
borborìgmo, *s.m.* borborygme.
borbottaménto, *s.m.* bougonnement.
borbottàre, *v.i.* **1.** bougonner, grommeler*, grogner: *smettila di —!,* arrête de bougonner (*o* de ronchonner) || *il tuono borbottava in lontananza,* le tonnerre grondait dans le lointain || *la pentola borbotta sul fuoco,* la marmite ronronne sur le feu **2.** (*dell'intestino*) gargouiller ♦ *v.t.* marmotter, marmonner: — *delle preghiere,* marmotter des prières; — *delle ingiurie,* marmonner des injures || — *delle scuse,* bredouiller des excuses.
borbottìo, *s.m.* murmure continuel; bruit sourd et lointain; (*del tuono*) grondement; (*dell'intestino*) gargouillement, borborygme.
borbottóne, *s.m.* grognon, bougon.
bòrchia, *s.f.* clou (*m.*); (*dei finimenti del cavallo*) bossette; (*di mobili*) cabochon (*m.*); (*di tappezzeria*) broquette.
borchiàto, borchiettàto, *ag.* clouté, garni de clous.
bordàme, *s.m.* (*mar.*) bordure (*f.*).
bordàre, *v.t.* **1.** border: — *un cappotto di pelliccia,* border un manteau de fourrure **2.** (*mar.*) border.
bordàta, *s.f.* (*mar.*) bordée.
bordatìno, bordàto, *s.m.* (*tessuto*) coutil.
bordatóre, *s.m.* (*operaio*) bordeur || **bordatrìce,** *s.f.* (*operaia*) bordeuse.
bordatrìce, *s.f.* (*macchina*) bordeuse.
bordatùra, *s.f.* **1.** bordure **2.** (*mar.*) bordage (*m.*).
bordeggiàre, *v.i.* (*mar.*) louvoyer* (*anche fig.*).
bordeggiàta, *s.f.* (*mar.*) **1.** (*il bordeggiare*) louvoyage (*m.*) **2.** (*bordata*) bordée.
bordéggio, *s.m.* (*mar.*) louvoyage.
bordèllo, *s.m.* **1.** bordel **2.** (*fig. volg.*) (*fracasso, confusione*) bordel, boucan.
borderò, *s.m.* (*comm.*) bordereau*.
bordìno, *s.m.* **1.** (*ferr.*) boudin **2.** (*nastrino, cordoncino; orlino*) liséré.
bórdo, *s.m.* **1.** (*mar.*) bord: *la gente di —,* les hommes du bord; *giornale di —,* journal de bord; *virare di —,* (*anche fig.*) virer de bord || *prendere qlcu. a — di una nave, di un aereo, di un'automobile,* prendre qqn. à bord d'un navire, d'un avion, d'une voiture; *andare, salire a —,* monter à bord || *gettare fuori —,* jeter hors bord || (*altezza di*) — *libero,* hauteur de franc bord || *franco —,* (*comm.*) franco-bord || *nave di alto, basso —,* navire de haut, de bas bord || *gente di alto —,* (*fig.*) des gens du grand monde **2.** (*orlo, margine*) bord: *il — della strada,* le bord de la route; *il — di una piscina,* le bord d'une piscine **3.** (*di stoffa, tappezzeria, ecc.*) bordure (*f.*) **4.** (*aer.*) bord: — *di attacco, di uscita,* bord d'attaque, de fuite **5.** (*astr.*) bord **6.** (*di moneta, medaglia*) tranche (*f.*).
bordò, *ag.* bordeaux*.
bordolése, *ag.* bordelais: *bottiglia —,* (bouteille) bordelaise; *poltiglia —,* (*chim.*) bouillie bordelaise ♦ *s.m.* (*botte della capacità di 230 l ca.*) bordelaise (*f.*).
bordonàle, *s.m.* (*edil.*) poutre maîtresse.
bordóne[1], *s.m.* bourdon || *piantare il —,* (*fig.*) faire halte; *scuotere i bordoni,* (*fig.*) se mettre en route.
bordóne[2], *s.m.* (*mus.*) bourdon || *tenere — a qlcu.,* (*fig.*) prêter la main à qqn.
bordóne[3], *s.m.* (*spec.pl.*) (*penna d'uccello appena spuntata*) plumule (*f.*) || *far venire i bordoni,* (*fig.*) donner la chair de poule.
bordùra, *s.f.* **1.** bordure: *la — di un lenzuolo,* la bordure d'un drap **2.** (*guarnizione di un piatto*) garniture **3.** (*arald.*) bordure.
bòrea, *s.m.* **1.** (*vento*) borée (*f.*) **2.** nord.
Bòrea, *no.pr.m.* (*mit.*) Borée.
boreàle, *ag.* boréal*: *aurora —,* aurore boréale.
borgàta, *s.f.* bourgade.
borghése[1], *ag.* **1.** bourgeois: *la classe —,* la classe bourgeoise; *mentalità —,* esprit bourgeois; *abitudini borghesi,* habitudes bourgeoises; *pregiudizi borghesi,* préjugés bourgeois; *gusti borghesi,* goûts bourgeois;

ambiente piccolo-borghese, milieu petit-bourgeois **2.** (*civile*) civil: *abito* —, tenue civile; *vestirsi, mettersi in* —, s'habiller, se mettre en civil; *un poliziotto in* —, un policier en civil; *nella vita* —, dans le civil ♦ *s.m.* bourgeois: *un ricco* —, un riche bourgeois; *piccolo* —, petit bourgeois ♦ *s.f.* bourgeoise.

Borghése[2], *no.pr.* Borghèse.

borgheſìa, *s.f.* bourgeoisie: *la piccola, la media* —, la petite, la moyenne bourgeoisie; *l'alta* —, la haute (*o* grande) bourgeoisie; *la vecchia* —, la vieille bourgeoisie; *appartiene alla buona* —, il appartient à la bonne bourgeoisie.

borghigiàno, *s.m.* villageois.

bórgo, *s.m.* **1.** bourg **2.** (*sobborgo*) faubourg **3.** (*appellativo dato a strade cittadine*) (rue du) faubourg: — *San Lorenzo,* (rue du) faubourg Saint-Laurent.

Borgógna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bourgogne.

borgognóne, *ag.* bourguignon* ♦ *s.m.* (*abitante*) Bourguignon.

borgognòtta, *s.f.* (*elmo medievale*) bourguignotte.

borgomàstro, *s.m.* bourgmestre.

bòria, *s.f.* suffisance, morgue, arrogance: *è un uomo pieno di* —, c'est un homme plein de suffisance (*o* de morgue); *metter su* —, prendre des airs de suffisance, prendre de grands airs.

boriàrsi, *v.r.* se vanter; (*darsi arie*) se donner des airs.

bòrico, *ag.* (*chim.*) borique, boriqué.

boriosaménte, *av.* prétentieusement.

boriosità, *s.f.* prétention.

borióso, *ag.* hâbleur, suffisant, orgueilleux*.

borlànda, *s.f.* (*chim.*) (huile de) fusel (*m.*).

Bòrneo, *no.pr.m.* (*geog.*) Bornéo.

borneòlo, *s.m.* (*chim.*) bornéol.

bòro, *s.m.* (*chim.*) bore.

borotàlco ®, *s.m.* talc boré.

bórra, *s.f.* bourre: — *di lana, di cotone,* bourre de laine (*o* bourre lanice), de coton; *c'è molta — in quell'opera!,* (*fig.*) il y a bien du remplissage dans cet ouvrage !

borràccia, *s.f.* gourde.

borraccìna, *s.f.* (*bot.*) mousse.

borraccinóso, *ag.* moussu.

borràggio, *s.m.* (*tec. mineraria*) bourrage.

borraginàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) borraginacées.

borràgine, borràna, *s.f.* (*bot.*) bourrache.

borràre, *v.t.* (*tec. mineraria*) bourrer.

bórro, *s.m.* **1.** (*letter.*) ravin **2.** (*piccolo torrente*) ravine (*f.*) **3.** (*fosso di raccolta*) rigole (*f.*) **4.** (*canale di scarico*) canal* d'écoulement.

Borromèe, (Ìsole), *s.f.pl.* (*geog.*) Iles Borromées.

Borromèo, *n.pr.* (*st.*) Borromée.

bórsa[1], *s.f.* **1.** sac (*m.*): — *da viaggio,* sac de voyage; — *della spesa,* sac à provisions (*o* cabas); — *dei ferri,* (*di operai*) trousse à outils; (*del medico*) trousse; — *da professionista,* serviette || — *da tabacco,* blague à tabac || — *dell'acqua* (*calda*), bouillotte || — *da ghiaccio,* vessie à glace || *avere le borse sotto gli occhi,* (*fig.*) avoir des poches sous les yeux || *la — del canguro,* la poche du kangourou **2.** (*borsetta da donna*) sac (*m.*) (à main) **3.** (*borsa per denari*) bourse: *avere la — piena,* avoir une bourse bien ronde (*o* bien garnie) (*o* avoir de l'argent plein ses poches); *avere la — vuota,* avoir la bourse plate (*o* légère) || *aprire, allargare la —, allentare i cordoni della* —, (*fig.*) délier les cordons de sa bourse || *è lui che tiene i cordoni della* —, c'est lui qui tient les cordons de la bourse || *mettere mano alla* —, mettre la main à la poche || *fare — comune con qlcu.,* faire bourse commune avec qqn. || *o la — o la vita!,* la bourse ou la vie ! || — *di studio,* bourse d'études **4.** — *di pastore,* (*bot.*) bourse-à-pasteur* **5.** (*anat.*) bourse **6.** (*compenso dei pugili*) bourse.

Bórsa[2], *s.f.* **1.** Bourse: — *valori,* Bourse des valeurs; — *merci,* Bourse des marchandises; *agenti di* —, agents de change; *commissionari di* —, courtiers en Bourse; *operazioni di* —, opérations de Bourse; *fare piccole operazioni di* —, boursicoter; *giocare in* —, jouer à la Bourse; *c'è stato un rialzo in* —, il y a eu une hausse à la Bourse (*o* la Bourse a monté); *c'è stato un ribasso in* —, il y a eu une baisse à la Bourse (*o* la Bourse a baissé); *listino di* —, cote de la Bourse; *le quotazioni di* —, le cours de la Bourse; *crollo della* —, chute (*o* krach) de la Bourse; *chiusura della* —, clôture de la Bourse; *ammissione in* —, admission à la cote **2.** *borsa nera,* marché noir **3.** *la borsa dei calciatori,* la bourse des footballeurs.

borsaiòlo, borsaiuòlo, *s.m.* pickpocket, voleur à la tire.

borsanéra, *s.f.* marché noir, marché parallèle.

borsanerìsta, *s.m.* personne qui fait du marché noir.

borsàro néro, *s.m.* *dial.* per **borsanerìsta.**

borsàta, *s.f.* (une) pleine bourse.

borseggiàre, *v.t.* voler à la tire.

borseggiatóre, *s.m.* *V.* **borsaiòlo.**

borséggio, *s.m.* vol à la tire.

borsellìno, *s.m.* porte-monnaie* || *non vuole mai mettere mano al* —, (*fig.*) il n'aime guère ouvrir son porte-monnaie.

borsétta, *s.f.* sac (*m.*) à main: — *da sera,* sac du soir; (*a forma di busta*) pochette.

borsìno, *s.m.* (*Borsa*) coulisse (*f.*).

borsìsta, *s.m.* (*chi gode di una borsa di studio*) boursier ♦ *s.f.* boursière.

borsìstico, *ag.* boursier*.

borsìte, *s.f.* (*med.*) bursite.

borsóne, *s.m.* gros sac (*m.*).

bòrt, *s.m.* bort.

Bòrtolo, *no.pr.m.* Barthélemy, Bartholomé.

borzacchìno, *s.m.* (*ant.*) brodequin.

boscàglia, *s.f.* fourré (*m.*), maquis (*m.*).

boscaiòlo, *s.m.* **1.** bûcheron **2.** (*guardaboschi*) garde forestier.

boscheréccio, *ag.* (*letter.*) bocager*; (*silvestre*) sylvestre: *ninfe boschereccе,* nymphes bocagères; *piante boschereccе,* plantes sylvestres (*o* sylvicoles); *uccello* —, oiseau des bois.

boschétto, *s.m.* bosquet, boqueteau*.

boschìvo, *ag.* **1.** boisé: *terreno* —, terrain boisé **2.** (*dei boschi*) sylvestre: *piante boschive,* plantes sylvestres (*o* des bois).

boscìmano, *ag.* boschiman, bochiman || **Boscìmani,** *s.m.pl.* Boschimans.

bòsco, *s.m.* **1.** bois, forêt (*f.*): *andare nel* —, aller au bois (*o* à la forêt); *andare a fare legna nel* —, aller ramasser du bois dans la forêt; — *di querce, d'abeti,* bois (*o* forêt) de chênes, de sapins; — *frangivento,* bois de protection; — *d'alto fusto,* haute futaie; — *ceduo, da taglio,* (bois) taillis || — *sacro,* bois sacré || *portare legna al* —, (*fig.*) porter du bois à la forêt || *essere uccel di* —, (*fig.*) être libre comme l'air; *è uccel di* —, (*è latitante*) on ne lui a pas encore mis la main dessus || *essere uomo da — e da riviera,* être débrouillard || *la fame fa uscire il lupo dal* —, (*prov.*) la faim fait sortir le loup du bois **2.** (*poet.*) (*legna*) bois **3.** (*fig.*) (*groviglio*) forêt (*f.*): *un — di capelli,* une forêt de cheveux **4.** (*bachicoltura*) ramée (*f.*): *andare al* —, monter à la ramée.

boscosità, *s.f.* (*superfici boscose*) surfaces boisées: *indice di* —, pourcentage des surfaces boisées.

boscóso, *ag.* boisé.

Bòsforo, *no.pr.m.* (*geog.*) Bosphore.

Bòſnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Bosnie.

boſnìaco, *ag.* bosniaque, bosnien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Bosniaque, Bosnien.

boſóne, *s.m.* (*fis.*) boson.

bòsso, *s.m.* (*bot.*) buis.

bòssolo, *s.m.* **1.** (*scatoletta di legno*) boîte (*f.*); (*per elemosine*) tronc; (*per schede*) urne (*f.*); (*per dadi*) gobelet, cornet (à dés) **2.** (*di cartuccia*) douille (*f.*), étui.

bostoniàno, *ag.* bostonien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Bostonien.

bòstrico, *s.m.* (*zool.*) bostryche (*f.*).

botànica, *s.f.* botanique.

botànico, *ag.* botanique: *giardino* —, jardin botanique ♦ *s.m.* botaniste.

Bòtnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Botnie.

bòtola, *s.f.* trappe.

bòtolo, *s.m.* roquet (*anche fig.*).

botriocèfalo, *s.m.* (*zool.*) bothriocéphale.

botriomicòʃi, *s.f.* (*vet.*) botryomycose.

botrìte, *s.f.* (*bot.*) botrytis.

bótro, *s.m.* (*tosc.*) ravin.

bòtta[1], *s.f.* **1.** coup (*m.*) (*anche fig.*): *dare una — in testa a qlcu.*, donner un coup sur la tête à qqn.; *fare a botte*, se bagarrer; *dare botte da orbi*, frapper (*o* taper) comme un sourd || *la perdita dei suoi beni è stata una — terribile per lui*, la perte de sa fortune a été pour lui un coup (*o* un choc) terrible || *a — calda*, sur le coup **2.** (*rumore; scoppio*) coup (*m.*) **3.** (*scherma*) botte: *tirare una* —, porter une botte || — *e risposta*, du tac au tac: *era un dialogo a — e risposta*, ils se répondaient du tac au tac.

bòtta[2], *s.f.* (*tosc.*) (*rospo*) crapaud (*m.*).

bottàccio, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*bacino di mulino*) bief **2.** (*letter.*) (*botticella*) barillet.

bottàio, *s.m.* tonnelier.

bottàme, *s.m.* futaille (*f.*).

bottàrga, *s.f.* (*cuc.*) boutargue, poutargue.

bottàta, *s.f.* (*rar.*) (*frase sarcastica*) brocard (*m.*).

bottatrìce, *s.f.* (*zool.*) lotte.

bottàzzo, *s.m.* (*mar.*) soufflage.

bótte, *s.f.* **1.** tonneau* (*m.*); (*per il mosto*) cuve: *una — di vino*, un tonneau de vin; *una — di aringhe*, un tonneau de harengs; *spillare il vino dalla* —, tirer le vin du tonneau || *sembra una* —, il a l'air d'un tonneau || *essere in una — di ferro*, (*fig.*) être à l'abri de tout danger || *dare un colpo al cerchio e uno alla* —, ménager la chèvre et le clou || *non si può avere la — piena e la moglie ubriaca*, (*prov.*) on ne fait pas d'omelette sans casser des œufs **2.** *volta a* —, (*arch.*) voûte en berceau **3.** (*antica unità di misura*) tonneau* (*m.*) (*con valori diversi da ca. l 500 a ca. l 900*) **4.** (*carrozzella pubblica*) fiacre (*m.*).

bottéga, *s.f.* (*negozio*) boutique; magasin (*m.*); (*laboratorio*) atelier (*m.*): *la — del droghiere*, la boutique de l'épicier; *la — del falegname*, l'atelier du menuisier; *aprire* —, ouvrir boutique (*o* se mettre en boutique); *chiudere* —, (*anche fig.*) fermer boutique; *ragazzo di* —, garçon de magasin || *fondi di* —, fonds de boutique || *mettere qlcu. a* —, mettre qqn. en apprentissage || *opera di* —, (*nelle attribuzioni di un'opera d'arte*) œuvre d'atelier; — *di...*, (*nelle attribuzioni di un'opera d'arte*) atelier de...

bottegàia, *s.f.* boutiquière.

bottegàio, *s.m.* e *ag.* boutiquier*.

botteghìno, *s.m.* **1.** petite boutique **2.** (*biglietteria di teatro*) bureau* de location, guichet de location **3.** (*del lotto*) bureau* de loterie.

bottèllo, *s.m.* (*ant.*) (*etichetta*) étiquette (*f.*).

botticèlla, *s.f.* (*piccola botte*) tonnelet (*m.*).

botticelliàno, *ag.* botticellien*.

bottìglia, *s.f.* bouteille: — *da un litro*, bouteille d'un litre; *una — di vino*, une bouteille de vin; *una mezza — di acqua minerale*, une demi-bouteille d'eau minérale; *riempire, stappare, vuotare una* —, remplir, déboucher, vider une bouteille; *mettere il vino in* —, mettre le vin en bouteille || *vino di* —, *in* —, vin bouché || — *di lavaggio*, (*chim.*) barboteur || — *di Leyda*, (*fis.*) bouteille de Leyde || — *Molotov*, cocktail Molotov.

bottiglierìa, *s.f.* **1.** débit (*m.*) de boissons **2.** (*insieme delle bottiglie di una cantina*) cave.

bottiglióne, *s.m.* grosse bouteille.

bottinàio, *s.m.* vidangeur.

bottinàre, *v.i.* (*delle api*) butiner.

bottinatrìce, *s.f.* abeille butineuse.

bottìno[1], *s.m.* butin: *un ricco, un magro* —, un riche, un maigre butin; *far* —, faire du butin; *i ladri si spartirono il* —, les voleurs se partagèrent le butin.

bottìno[2], *s.m.* (*fogna*) fosse (*f.*) d'aisances.

bòtto, *s.m.* **1.** coup **2.** (*rumore di un colpo*) coup: — *di arma da fuoco*, coup de feu || *di — si accorse di essere solo*, il s'aperçut tout à coup qu'il était seul; *si fermò di* —, brusquement il s'arrêta || *ha guadagnato un milione in un* (*sol*) —, il a gagné un million d'un seul coup.

bottonàio, *s.m.* boutonnier.

bottoncìno, *s.m.* petit bouton.

bottóne, *s.m.* **1.** bouton: — *ricoperto di stoffa*, bouton d'étoffe (*o* de tissu); *bottoni di madreperla, di osso, di metallo*, boutons de nacre, d'os, de métal; *bottoni per giacca, per camicia*, boutons de veste, de chemise; *bottoni da polso*, (*gemelli*) boutons de manchettes; — *automatico*, bouton-pression (*o* bouton à pression); *attaccare, cucire un* —, coudre, recoudre un bouton || *attaccare un — a qlcu.*, (*fig.*) tenir la jambe à qqn. || *questo arnese non vale un* —, ce truc-là ne vaut pas un sou **2.** (*oggetto a forma di bottone*) bouton: *il — del fioretto*, le bouton du fleuret; *il — della luce, del campanello*, le bouton de la lumière, de la sonnette; *girare il — della radio*, tourner le bouton de la radio || — *di ritorno, di riavvolgimento*, (*foto.*) bouton de rebobinage; — *dell'autoscatto*, (*foto.*) contact du déclencheur automatique **3.** (*boccio*) bouton: — *florale*, bouton à fleurs (*o* floral); — *di rosa*, bouton de rose **4.** (*pustoletta*) bouton **5.** (*anat.*) papille (*f.*) **6.** — *d'oro*, (*bot. pop.*) bouton-d'or*, bassin d'or, bassinet; — *d'argento*, bouton-d'argent*.

bottonièra, *s.f.* **1.** rangée de boutons **2.** (*occhiello*) boutonnière **3.** (*tec.*) (*quadro di comando*) tableau* (*m.*) de commande.

bottonièro, *ag.* *commercio* —, boutonnerie (*f.*); *industria, fabbrica bottoniera*, boutonnerie (*f.*).

bottonifìcio, *s.m.* boutonnerie (*f.*).

botulìnico, *ag.* botulique.

botulìʃmo, *s.m.* (*med.*) botulisme.

bougainvìllea [bugɛvillea], *s.f.* *V.* **buganvìllea**.

boutique, *s.f.* (*fr.*) boutique.

bovarìna, *s.f.* *V.* **boarìna**.

bovarìʃmo, *s.m.* bovarysme.

bovàro, *s.m.* bouvier.

bòve, *s.m.* *V.* **bùe**.

bòvidi, *s.m.pl.* (*zool.*) bovidés.

bovìle, *s.m.* bouverie (*f.*).

bovìndo, *s.m.* (*arch.*) bow-window*.

bovìno, *ag.* e *s.m.* bovin: *allevamento* —, élevage bovin || *occhi bovini*, yeux bovins.

bovìsta, *s.f.* (*bot.*) boviste (*m.*).

bòvolo, *s.m.* *molla a* —, (*mec.*) ressort en volute.

box, *s.m.* **1.** (recinto per cavalli) box **2.** (*per automobili e motociclette in gara*) stand **3.** (*autorimessa*) box **4.** (*recinto per bambini*) parc.

boxàre, *v.i.* boxer.

boxe, *s.f.* (*fr.*) boxe.

boxer, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) boxer.

bòzza[1], *s.f.* **1.** (*arch.*) bossage (*m.*): — *arrotondata*, bossage arrondi; — *vermiculata*, bossage vermiculé; — *a punta di diamante*, bossage en pointe de diamant || *mezza* —, demi-bosse **2.** (*bernoccolo*) bosse: *farsi una — in fronte*, se faire une bosse au front || *bozze frontali, parietali*, (*anat.*) bosses frontales, pariétales.

bòzza[2], *s.f.* **1.** (*abbozzo*) (*di quadro*) ébauche, esquisse; (*di statua*) maquette **2.** (*tip.*) épreuve: *tirare una* —, tirer une épreuve; *correggere le bozze*, corriger les épreuves; *correttore di bozze*, correcteur d'épreuves; — *a mano*, épreuve à la brosse; *bozze in colonna*, épreuves en colonnes espacées (*o* placards); *bozze impaginate*, épreuves de mise en page; *prima* —, épreuve en première; *seconda* —, épreuve de révision; *terza* —, tierce épreuve || *ultima — di stampa*, (*di giornale*) morasse.

bòzza[3], *s.f.* (*mar.*) bosse.

bozzacchióne, *s.m.* prune rabougrie.

bozzàgro, *s.m.* (*zool.pop.*) buse (*f.*).

bozzàto, *s.m.* *V.* **bugnàto**.

bozzèllo, *s.m.* (*mar.*) poulie (*f.*): — *semplice*, poulie

simple; — *doppio*, poulie double; — *a violino*, poulie à violon; — *a coda*, poulie à fouet; — *apribile*, poulie coupée (*o* galoche).

bozzettìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore di bozzetti*) nouvelliste **2.** (*neol.*) (*disegnatore di cartelloni pubblicitari*) dessinateur publicitaire.

bozzettìstica, *s.f.* art (*m.*) d'écrire des nouvelles.

bozzétto, *s.m.* **1.** ébauche (*f.*), esquisse (*f.*); (*di una scultura*) maquette (*f.*): *il — di un quadro*, l'ébauche (*o* l'esquisse) d'un tableau; *il — di un monumento*, la maquette d'un monument **2.** (*lett.*) scène (*f.*), tableau* (de vie paysanne, de province, etc.); nouvelle (*f.*).

bòʒʒima, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) apprêt (*m.*) **2.** (*pastone per i polli*) pâtée.

bòzzolo, *s.m.* **1.** (*del baco da seta*) cocon, coque (*f.*) || *chiudersi nel proprio* —, (*fig.*) se renfermer (*o* se retirer) dans son cocon (*o* dans sa coquille) || *uscire dal* —, (*fig.*) sortir de son cocon (*o* de sa coquille) **2.** (*groviglio, nodo di lana, filo*) nœud **3.** (*grumo*) grumeau*.

bozzolóso, *ag.* **1.** (*pieno di grumi*) grumeleux* **2.** (*aggrovigliato*) emmêlé, enchevêtré.

bozzolùto, *ag.* (*bitorzoluto*) bosselé.

Brabànte, *no.pr.m.* (*geog.*) Brabant.

brabantìno, *ag.* brabançon* || *aratro* —, brabant ♦ *s.m.* (*abitante*) Brabançon.

bràca, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*st. abbigl.*) braies (*pl.*) **2.** (*spec. pl.*) (*region.*) pantalon (*m.*) caleçon (*m.*) || *calare le brache*, (*fig. pop.*) baisser le pantalon **3.** (*ciascuna delle due parti dei pantaloni*) jambe **4.** (*cavo, catena per sollevare pesi*) braye, brayer (*m.*); (*mar.*) élingue, erse.

bracalóne, *s.m.* **1.** (*fam.*) homme débraillé, homme dépenaillé || *calze* (*a*) *bracaloni*, bas en tire-bouchon **2.** *pl.* (*rar.*) (*calzoni da lavoro*) salopette (*f.sing.*).

braccàre, *v.t.* **1.** traquer: — *la volpe, la lepre*, traquer le renard, le lièvre || *i ladri furono braccati dalla polizia*, les voleurs furent traqués par la police **2.** (*fig.rar.*) quêter, quémander.

braccàta, *s.f.* (*rar.*) (*caccia*) battue, traque (au gros gibier).

braccétto, a, *l.av.* bras dessus, bras dessous: *se ne andavano a* —, ils s'en allaient bras dessus, bras dessous; *avere, tenere, condurre qlcu. a* —, donner le bras à qqn. || *andare a — con qlcu.*, (*essere grande amico di qlcu.*) être à tu et à toi avec qqn.; (*essere degno compagno di qlcu.*) être le digne compagnon de qqn.

bracchière, *s.m.* (*ant.*) (*caccia*) piqueur, piqueux.

braccìàle, *s.m.* **1.** (*dell'armatura*) brassard **2.** (*fascia portata al braccio*) brassard **3.** (*braccialetto*) bracelet.

braccialétto, *s.m.* bracelet: — *snodato*, bracelet articulé; — *alla schiava*, bracelet esclave; — *a catena*, (bracelet) gourmette || *orologio a* —, montre-bracelet.

bracciantàto, *s.m.* manœuvres (*pl.*) || *il — agricolo*, les ouvriers agricoles.

bracciànte, *s.m.* ouvrier agricole.

bracciantìle, *ag.* du manœuvre, des manœuvres: *le rivendicazioni bracciantili*, les revendications des manœuvres.

bracciàre, *v.t.* (*mar.*) brasser: — *di punta*, brasser en pointe; — *in croce*, brasser carré.

bracciàrm, *inter.* (*comando militare*) suspendez l'arme!

bracciàta, *s.f.* **1.** brassée: *una — di fieno, di fiori*, une brassée de foin, de fleurs; *a bracciate*, à brassées **2.** (*nuoto*) brasse: *con poche bracciate raggiunse la riva*, en quelques brasses, il atteignit le rivage.

bràccio, *s.m.*; *pl.f.* **braccia** (*nei significati* **1**, **2**, **7**), *pl.m.* **bracci** (*negli altri significati*) **1.** bras: *muovere, agitare le braccia*, remuer, agiter les bras; *tendere le braccia*, tendre les bras; *aprire le braccia*, ouvrir les bras; *incrociare le braccia*, (*anche fig.*) (se) croiser les bras; *stare a braccia conserte*, rester les bras croisés; *andare a braccia scoperte*, avoir les bras nus; *buttare le braccia al collo*, jeter les bras autour du cou; *rifugiarsi, gettarsi nelle braccia di qlcu.*, se réfugier, se jeter dans les bras de qqn.; *stringere tra le braccia*, serrer dans ses bras; *tenere un bambino in* —, tenir un enfant dans ses bras; *avere il — al collo*, avoir le bras en écharpe; *dare il — a qlcu.*, donner le bras à qqn.; *essere al — di qlcu.*, être au bras de qqn.; *camminare sotto — con qlcu.*, marcher bras dessus, bras dessous avec qqn. || *a braccia*, à bras: *trasportare a braccia*, transporter à bras || *accogliere qlcu. a braccia aperte*, recevoir qqn. à bras ouverts || *avere le braccia rotte* (*di fatica*), avoir les bras cassés || *troncare le braccia*, (*fig.*) couper bras et jambes || *avere le braccia legate*, (*fig.*) avoir pieds et mains liés || *vivere con il lavoro delle proprie braccia*, vivre de ses bras || *avere qlcu. sulle braccia*, (*a carico*) avoir qqn. sur les bras || *essere il — destro di qlcu.*, (*fig.*) être le bras droit de qqn. || *avere il — lungo*, (*fig.*) avoir le bras long || *quando ragioni così mi fai cadere, mi cadono le braccia*, (*fig.*) quand je t'entends raisonner comme ça, les bras m'en tombent || *se gli dai un dito ti prende il* —, donnez-lui un doigt, il vous prendra le bras || *fare a — di ferro*, faire le bras de fer **2.** *pl.* (*braccianti*) bras: *è una terra che ha bisogno di molte braccia*, c'est une terre qui a besoin de beaucoup de bras **3.** (*autorità, potenza*) bras: *il — della giustizia*, le bras de la justice; *il — secolare*, le bras séculier **4.** (*parte sporgente*) bras: *i bracci della croce*, les bras de la croix; *il — della bilancia*, le bras de la balance; *il — di una lampada*, le bras d'une lampe; *il — del grammofono*, le bras du pick-up; *il — di una gru*, le bras d'une grue || — *di leva*, (*tec.*) bras de levier || *il — di un edificio*, l'aile d'un bâtiment || — *per stirare*, (*le maniche*) jeannette **5.** (*geog.*) bras: — *di mare, di fiume*, bras de mer, de fleuve (*o* de rivière) **6.** (*fis.*) bras **7.** « braccio » (*misura di lunghezza = m 0,60*); (*mar.*) brasse (*f.*) (*misura di profondità = m 1,83*).

bracciòlo, bracciuòlo, *s.m.* **1.** bras: *poltrona a braccioli*, fauteuil à bras **2.** (*della scala*) main courante (*f.*) **3.** (*mar.*) gousset, guibre (*f.*).

bràcco, *s.m.* **1.** (*cane*) braque **2.** (*fig.*) (*investigatore*) limier.

bracconàggio, *s.m.* braconnage.

bracconière, *s.m.* braconnier.

bràce, *s.f.* **1.** braise: *soffiare sulla* —, souffler sur la braise; (*fig.*) jeter de l'huile sur le feu || *occhi di* —, (*fig.*) des yeux de braise || *farsi di* —, (*fig.*) rougir violemment || *essere sulle braci*, (*fig.*) être sur la braise || *cadere dalla padella nella* —, (*fig.*) tomber de Charybde en Scylla **2.** (*region.*) (*carbonella*) braisette || *nero come la* —, noir comme le charbon.

brachésse, *s.f.pl.* (*ant.*) braies.

brachiàle, *ag.* (*anat.*) brachial*.

brachicardìa, *s.f.* *V.* **bradicardìa**.

brachicefalìa, *s.f.* (*anat.*) brachycéphalie.

brachicèfalo, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) brachycéphale.

brachieràio, *s.m.* (*med.*) bandagiste.

brachière, *s.m.* (*med.*) bandage.

brachilogìa, *s.f.* brachylogie.

brachiòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) brachiopodes.

brachitìpo, *s.m.* type brachysome.

bràcia, *s.f.* *V.* **bràce**.

braciàio, *s.m.* **1.** (*braciere*) brasier **2.** (*venditore di carbone*) charbonnier.

bracière, *s.m.* brasier.

bracìno, *s.m.* **1.** (*carbonella*) braisette (*f.*) **2.** (*venditore di carbone*) charbonnier.

bracìno, *s.m.* (*carbonella*) braisette (*f.*).

braciòla, *s.f.* **1.** (*cuc.*): — *di maiale*, côtelette (*o* côte) de porc; — *di vitello*, escalope de veau **2.** (*scherz.*) (*taglio fatto radendosi la barba*) estafilade.

bradicardìa, *s.f.* (*med.*) bradycardie.

bràdipo, *s.m.* (*zool.*) bradype.

bradisìʃmico, *ag.* (*geol.*) bradysismique.

bradisìʃmo, *s.m.* (*geol.*) bradysisme.

bràdo, *ag.* (à l'état) sauvage || *è cresciuto allo stato* —, (*fig.*) il a grandi comme un sauvage.

bràga, *s.f.* **1.** *V.* **bràca** **2.** (*tubo di raccordo biforcato*) embranchement (*m.*).

Bragànza, *no.pr.* Bragance.

bràge, bràgia, *s.f.* *V.* **bràce**.

bràgo, *s.m.* (*letter.*) fange (*f.*), bourbe (*f.*).

bragòzzo, *s.m.* « bragozzo » (barque de pêcheur sur la Mer Adriatique).

Bràhma, *no.pr.m.* (*relig. indù*) Brahma.

brahmànico, *ag.* brahmanique.

Brahmapùtra, *no.pr.m.* (*geog.*) Brahmapoutre.

braille, *ag.* e *s.f.* braille.

bràma[1], *s.f.* soif; (*spec. non seguito da complemento*) convoitise: — *di vendetta, di guadagno,* soif de vengeance, de gain; — *di conoscere,* soif de connaître; *eccitare le brame,* exciter les convoitises || — *di vivere,* la rage de vivre.

Bràma[2], *no.pr.m. V.* **Bràhma.**

bramanéʃimo, *s.m.* (*st. relig.*) brahmanisme.

bramànico, *ag.* (*st. relig.*) brahmanique.

bramaniʃmo, *s.m. V.* **bramanéʃimo.**

bramàno, *s.m. V.* **bramìno.**

Bramapùtra, *no.pr.m. V.* **Brahmapùtra.**

bramàre, *v.t.* convoiter; (*desiderare con rimpianto*) soupirer (après qqn., qq.ch.); désirer ardemment: — *onori e ricchezze,* convoiter les honneurs et les richesses; — *la libertà,* soupirer après la liberté; *bramava di ritornare in patria,* il désirait ardemment retourner dans sa patrie.

bramìnico, *ag. V.* **brahmànico.**

bramìno, *s.m.* (*relig. indù*) brahmane.

bramìre, *v.i.* bramer.

bramìto, *s.m.* bramement, brame.

bramosaménte, *av.* avec convoitise.

bramosìa, *s.f.* soif; (*spec. non seguito da complemento*) convoitise: — *di onori, di ricchezze,* soif (*o* convoitise) d'honneurs, de richesses; *guardare con* —, regarder avec convoitise (*o* cupidité).

bramóso, *ag.* assoiffé, avide: — *di gloria,* avide (*o* assoiffé) de gloire; *osservare ql.co. con sguardo* —, regarder qq.ch. d'un œil de convoitise; *occhi bramosi,* des yeux avides.

brànca, *s.f.* **1.** griffe; (*di rapaci*) serre; (*di crostacei*) pince || *cadere nelle branche di qlcu.,* (*fig.*) tomber dans les griffes de qqn. **2.** (*parte di un arnese che serve ad afferrare e stringere*) mâchoire, mors (*m.*): *branche della tenaglia,* mâchoires d'une tenaille **3.** (*ramo*) branche (*anche fig.*): *ogni — della scienza,* toutes les branches de la science **4.** (*rampa di scale*) volée.

brancàre, *v.t.* (*pop.*) **1.** (*afferrare con le branche*) agripper **2.** (*fig.*) agrafer; (*fam.*) attraper.

brancàta, *s.f.* (*ant. pop.*) poignée: *una — di terra,* une poignée de terre.

brànchia, *s.f.* (*spec.pl.*) branchie.

branchiàle, *ag.* branchial*.

branchiàti, *s.m.pl.* (*zool.*) branchiates.

brancicaménto, *s.m.* tripotage.

branchiòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) branchiopodes.

brancicàre, *v.t.* tripoter ♦ *v.i.* tâtonner, aller* à tâtons.

brànco, *s.m.* **1.** (*di buoi, porci, pecore, cavalli, oche*) troupeau*; (*di bufali, lupi, selvaggina*) bande (*f.*); (*di cervi*) harde (*f.*); (*di cerve e cerbiatti*) harpail, harpaille (*f.*); (*di pesci*) banc; (*di uccelli*) volée (*f.*); (*di anatre*) bande (*f.*), volée (*f.*) || *a branchi,* par troupeaux, par bandes, etc. **2.** (*spreg.*) (*di persone*) bande (*f.*): *non metterti con quel — di ladri,* ne te mêle pas à cette bande de voleurs.

brancolaménto, *s.m.* tâtonnement (*anche fig.*).

brancolàre, *v.i.* avancer* à tâtons, avancer* à l'aveuglette (*anche fig.*): *brancolava nel buio,* (*fig.*) il avançait à tâtons (*o* à l'aveuglette).

brancolóne, brancolóni, *av.* à tâtons, à l'aveuglette (*f.*).

brànda, *s.f.* **1.** lit (*m.*) de sangle **2.** (*su navi*) hamac (*m.*).

brandabbàsso, *s.m.* e *inter.* (*mar.*) branle-bas*.

Brandàno, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Brandan, Brendan.

brandeburghése, *ag.* brandebourgeois ♦ *s.m.* (*abitante*) Brandebourgeois.

Brandebùrgo, *no.pr.m.* (*geog.*) Brandebourg.

brandeggiàre, *v.t.* (*mil.*) pointer (sur).

brandéggio, *s.m.* (*mil.*) pointage en direction.

brandèllo, *s.m.* **1.** lambeau*: — *di stoffa,* lambeau d'étoffe; — *di carne,* lambeau de chair; *un abito a brandelli,* un vêtement en lambeaux (*o* en loques); *fare a brandelli,* mettre en loques (*o* en lambeaux); *questi vestiti sono, cascano a brandelli,* ces vêtements sont, tombent en lambeaux (*o* en loques) **2.** (*fig.*) (*minima quantità*) bribe (*f.*); (*briciolo*) brin: *ho colto solo dei brandelli della loro conversazione,* je n'ai pu saisir que des bribes de leur conversation.

brandìre, *v.t.* brandir; (*prendere, afferrare*) saisir: — *un'arma,* brandir une arme; — *una spada,* brandir une épée ♦ *v.i.* (*region.*) (*tremare, vibrare*) branler.

bràndo[1], *s.m.* (*poet.*) épée (*f.*).

bràndo[2], *s.m.* (*antica danza*) branle.

brandy, *s.m.* (*ingl.*) cognac.

bràno, *s.m.* **1.** lambeau*: — *di stoffa,* lambeau d'étoffe; — *di carne,* lambeau de chair || *a brani,* en lambeaux (*o* en loques); *fare a brani,* déchirer en petits morceaux || *a — a —,* (*letter.*) (*punto per punto*) point par point **2.** (*di opera letteraria*) morceau*, passage; (*di opera musicale*) morceau*.

branzìno, *s.m.* (*zool. pop.*) bar.

braʃàre[1], *v.t.* (*cuc.*) braiser.

braʃàre[2], *v.t.* (*metal.*) braser.

braʃàto, *ag.* (*cuc.*) braisé ♦ *s.m.* bœuf braisé.

braʃatùra, *s.f.* (*metal.*) brasage (*m.*), brasement (*m.*); (*la saldatura ottenuta*) brasure.

bràsca, *s.f.* (*metal.*) brasque.

braʃìle[1], *s.m.* (*legno*) brésil, brésillet.

Braʃìle[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Brésil.

Braʃìlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Brasilia.

braʃiliàno, *ag.* brésilien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Brésilien.

bràssica, *s.f.* (*bot.*) brassicée.

bràttea, *s.f.* **1.** (*bot.*) bractée **2.** (*lamina di metallo prezioso*) bractéole.

bratteàle, *ag.* (*bot.*) bractéal*.

bratteàto, *ag.* **1.** (*bot.*) bractéifère **2.** (*numismatica*) bractéate: *moneta bratteata,* monnaie bractéate.

brattèola, *s.f.* (*bot.*) bractéole.

bràtto, *s.m.* (*mar.*) godille (*f.*).

bravàccio, *s.m.* **1.** bravache: *fare il* —, faire le bravache **2.** (*ant.*) (*sgherro*) sicaire; (*mercenario*) mercenaire.

bravaménte, *av.* **1.** (*bene*) bien: *eseguì — il suo compito,* il a bien rempli sa tâche **2.** (*coraggiosamente*) bravement, courageusement: *si gettò — nella mischia,* il se jeta courageusement dans la mêlée **3.** (*con decisione*) avec décision.

bravàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*sfidare*) braver **2.** (*rar.*) (*rimproverare aspramente*) réprimander sévèrement ♦ *v.i.* (*letter.*) (*fare lo smargiasso*) faire* le bravache.

bravàta, *s.f.* **1.** bravade **2.** (*rar.*) (*rimprovero*) réprimande.

braveggiàre, *v.i.* (*letter.*) (*fare lo smargiasso*) faire* le bravache.

braverìa, *s.f.* **1.** braverie **2.** (*bravata*) bravade.

bràvo, *ag.* **1.** (*abile*) bon*; (*nelle esclamazioni*) bravo: *un — medico,* un bon médecin; *un — operaio,* un bon ouvrier; *è — nel suo mestiere,* il fait bien son métier; *quel bambino è — a scuola,* cet enfant est un bon écolier; *è il più — della classe,* il est le premier de sa classe; *è — in latino,* il est bon (*o* fort) en latin; *sei — solo a far pasticci,* tu n'es bon qu'à faire des bêtises || *se ci capisci ql.co. sei* —, si tu y comprends qq.ch., tu auras de la chance || —*! bis!,* bravo ! bis ! || *ma — davvero!,* (*iron.*) eh bien, bravo, je te félicite ! || — *furbo!, — merlo!,* bravo!, que tu es malin! **2.** (*buono*) brave; (*giudizioso*) sage: *un brav'uomo,* un brave homme; *una brava donna,* une brave femme; *se fai il — ti porto al cinema,* si tu es sage, je t'emmène au cinéma || *su, da* —, *prendi la medicina,* allons, courage, prends ton médicament; *su, da bravi, aiutatemi,* soyez gentils, aidez-moi || *dite, brav'uomo!,* dites, brave homme ! **3.** (*rar.*) (*coraggioso*) brave **4.** (*fam.*) (*con valore rafforzativo*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confa-*

cente al caso): *ha le sue brave ragioni per rifiutare*, il a de bonnes raisons pour refuser; *abbiamo preso la nostra brava tazza di tè*, nous avons pris une bonne petite tasse de thé; *ha dormito le sue brave otto ore*, il a dormi ses huit heures || **alla brava**, *l.av.* (*con spavalderia*) d'un air de défi; (*rapidamente*) rapidement, à la diable ♦ *s.m.* (*st.*) (*sgherro*) bravo.

bravùra, *s.f.* **1.** habileté: *eseguì quel lavoro con molta* —, il a fait ce travail avec beaucoup d'habileté || *bella — la tua!*, (*iron.*) que tu es malin! || *pezzo di* —, morceau de bravoure **2.** (*prodezza*) prouesse.

bréccia[1], *s.f.* brèche: *aprire una* —, ouvrir une brèche; *battere in* —, (*anche fig.*) battre en brèche; *morire sulla* —, (*anche fig.*) mourir sur la brèche || *restare, essere sulla* —, (*fig.*) être toujours sur la brèche || *far — su qlcu.*, (*fig.*) gagner qqn. à sa cause; *far — nell'animo, nel cuore di qlcu.*, (*fig.*) toucher l'âme de qqn.

bréccia[2], *s.f.* **1.** (*insieme di frantumi di pietra*) cailloutis (*m.*) **2.** (*geol.*) brèche.

brecciàme, *s.m.* cailloutis.

brecciόso, *ag.* caillouteux*: *sentiero* —, chemin caillouteux.

brefotròfio, *s.m.* hospice pour enfants trouvés.

brègma, *s.m.* (*anat.*) bregma.

bregmàtico, *ag.* (*anat.*) bregmatique.

Breitschwanz, *s.m.* (*ted.*) (*pelliccia*) breitschwanz.

Brèma, *no.pr.f.* (*geog.*) Brême (*m.*) || (*tipico*) *di* —, brémois || *gli abitanti di* —, les Brémois.

brénna, *s.f.* (*ronzino*) haridelle, rosse.

Brènnero, *no.pr.m.* (*geog.*) Brenner.

Brènno, *no.pr.m.* (*st.*) Brennus.

brènta, *s.f.* **1.** hotte (en bois), bouille **2.** «brenta» (ancienne mesure de capacité pour le vin équivalant à 50 l).

bréntolo, *s.m.* (*bot.*) calluna (*f.*).

breſàola, *s.f.* (*cuc.*) «bresaola» (viande séchée).

bresciàno, *ag.* brescian ♦ *s.m.* (*abitante*) Brescian.

Bretàgna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bretagne.

bretèlla, *s.f.* (*spec.pl.*) **1.** (*per i pantaloni*) bretelle **2.** (*spallina*) bretelle, épaulette **3.** (*per sorreggere i bambini nei primi passi*) laisse **4.** *bretelle di rullaggio*, (*aer.*) voies de circulation.

brètone, brèttone, *ag.* breton*: *usanza* —, coutume bretonne || *lingua* —, breton || *razza* —, (*di bovini*) race bretonne ♦ *s.m.* (*abitante*) Breton.

brève[1], *ag.* **1.** (*nel tempo*) bref*, court: *la vita è* —, la vie est brève (*o* courte); *abbiamo fatto un — viaggio*, nous avons fait un court (*o* petit) voyage; *progetti a — scadenza*, des projets à court terme (*o* à brève échéance) || *nel più — termine*, au plus vite || *tra* —, sous peu (*o* dans peu) **2.** (*nello spazio*) court: *un — tragitto, un — tratto di strada*, un court trajet, un petit bout de chemin; *prendere la strada più* —, prendre le chemin le plus court || *Pipino il Breve*, (*st.*) Pépin le Bref **3.** (*conciso*) bref*: *discorso* —, discours bref; *una — lettera*, une lettre brève; *cerca di essere* —, tâche d'être bref || *in* —, en quelques mots; *spiegare le cose in* —, expliquer les choses en quelques mots || *a farla* —, pour abréger || *venire alle brevi*, (*rar.*) conclure **4.** (*fonetica*) bref*: *sillaba* —, syllabe brève ♦ *s.f.* **1.** (*fonetica*) brève **2.** (*mus.*) brève, carrée.

brève[2], *s.m.* **1.** (*lettera papale*) bref **2.** (*piccolo reliquiario*) petit reliquaire.

breveménte, *av.* **1.** (*in breve tempo*) sous peu **2.** (*concisamente*) brièvement.

brevettàre, *v.t.* (*conferire un brevetto; garantire con brevetto*) breveter*: — *un pilota*, breveter un pilote; — *un'invenzione*, breveter une invention.

brevettàto, *ag.* **1.** breveté: *invenzione brevettata*, invention brevetée **2.** (*scherz.*) (*efficace, sicuro*) infaillible: *ha un sistema — per far soldi*, il a un système infaillible pour faire de l'argent.

brevétto, *s.m.* **1.** brevet: — *industriale* (*o d'invenzione*), brevet d'invention; *concessione, sfruttamento di un* —, délivrance, exploitation d'un brevet; *diritto di* —, droits de brevet; *registrare un* —, faire enregistrer un brevet || *Ufficio Brevetti*, Bureau des Brevets **2.** (*aer. mar.*) brevet: — *di pilota*, brevet de pilote; — *di meccanico*, brevet de mécanicien.

breviàrio, *s.m.* **1.** bréviaire: *dire, recitare il* —, dire, réciter son bréviaire **2.** (*compendio*) compendium, précis.

brevilìneo, *ag.* bréviligne, brachysome.

brèvio, *s.m.* (*chim.*) brévium.

breviròstro, *ag.* (*zool.*) brévirostre.

brevità, *s.f.* brièveté || *per* —, pour abréger.

bréʒʒa, *s.f.* brise: *una leggera* —, une brise légère; — *di mare, di terra*, brise de mer, de terre; — *di monte, di valle*, brise de montagne, de vallée.

briàco, *ag.* e *deriv.* *V.* **ubriàco** e *deriv.*

Briarèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Briarée.

bricchétta, *s.f.*, **bricchétto**, *s.m.* (*min.*) briquette (*f.*): — *di lignite, di carbone*, briquette de lignite, de charbon.

bricco, *s.m.* verseuse (*f.*): — *del caffè*, verseuse à café (*o* cafetière); — *del latte*, verseuse (*o* pot) à lait.

brìccola, *s.f.* **1.** (*st. mil.*) bricole **2.** «briccola» (dans la lagune de Venise, poteau où l'on amarre les gondoles).

briccóna, *s.f.* **1.** pendarde, gredine, friponne **2.** (*scherz.*) coquine.

bricconàccio, *s.m.* coquin fieffé.

bricconàggine, *s.f.* (*rar.*) *V.* **bricconàta**.

bricconàta, *s.f.* coquinerie, friponnerie.

bricconcèllo, *s.m.* (*scherz.*) petit coquin, petit fripon.

briccóne, *s.m.* **1.** pendard, gredin; fripon: *è un tiro da —!*, c'est un tour de fripon! **2.** (*scherz.*) coquin, petit fripon: *che — quel bambino!*, quel coquin (*o* fripon) d'enfant!

bricconerìa, *s.f.* coquinerie, friponnerie.

brìciola, *s.f.* miette (*anche fig.*): *raccattare le briciole*, ramasser les miettes || *ridurre ql.co. in briciole*, mettre qq.ch. en miettes || *mi sono rimaste solo le briciole dell'eredità*, je n'ai eu que les miettes de l'héritage.

brìciolo, *s.m.* petit morceau*, petit bout; (*fig.*) brin: *ne ho mangiato un* —, j'en ai mangé un tout petit morceau || *mandare in bricioli*, mettre, réduire en miettes || *appena ho un — di tempo ti vengo a trovare*, dès que j'aurai un moment, je viendrai te voir || *non ha un — di amor proprio, di dignità*, il n'a pas un brin d'amour-propre, de dignité; *ho ancora un — di speranza*, j'ai encore un brin d'espérance || *non ho un — di paura*, je n'ai pas du tout peur || *basterebbe un — di volontà per riuscire*, il suffirait d'un brin (*o* d'un peu) de volonté pour réussir || *non ha un — di buon senso*, il n'a pas une miette de bon sens.

bricòlla, *s.f.* sac (*m.*) de contrebandier.

bridge, *s.m.* (*ingl.*) bridge.

bridgista [bridʒista], *s.m.* bridgeur ♦ *s.f.* bridgeuse.

brìga[1], *s.f.* **1.** (*pasticcio*) ennui (*m.*), tracas (*m.*); (*fastidio*) peine: *prendersi la — di far ql.co.*, se donner la peine de faire qq.ch. || *cacciarsi in una* —, se mettre dans de beaux draps **2.** (*lite*) chicane, querelle: *attaccar — con qlcu.*, chercher chicane (*o* querelle) à qqn.

Brìga[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Brigue.

brigadière, *s.m.* **1.** «brigadiere» (sous-officier des Carabiniers, de la Police, de la «Finanza») **2.** *generale* —, (*generale di brigata*) général de brigade.

brigantàggio, *s.m.* brigandage: *darsi al* —, se livrer au brigandage; *combattere il* —, combattre le brigandage.

brigànte, *s.m.* brigand; (*fam. scherz.*) brigand, coquin: *che — quel bambino!*, quel coquin (*o* brigand) d'enfant!

brigantésco, *ag.* de brigand: *una vita brigantesca*, une vie de brigand.

brigantéssa, *s.f.* (*rar.*) brigande.

brigantìna[1], *s.f.* (*mar.*) brigantine.

brigantìna[2], *s.f.* (*st.mil.*) brigandine.

brigantìno, *s.m.* (*mar.*) brigantin, brick: — *a palo*, trois-mâts barque; — *goletta*, brick-goélette.

brigàre, *v.t.* briguer: *sta brigando la carica di presidente*, il brigue le poste de président ♦ *v.i.* intriguer:

briga per ottenere una posizione di prestigio, il intrigue pour obtenir une situation de prestige.

brigàta, *s.f.* **1.** bande, compagnie: *un'allegra — di studenti*, une joyeuse bande d'étudiants || *poca —, vita beata*, on est mieux quand on est peu nombreux **2.** (*mil.*) brigade: *generale di —*, général de brigade.

Brighèlla, *no.pr.m.* (*st. teat.*) Brighella || **brighèlla**, *s.m.* **1.** (*persona furba*) fripon **2.** (*buffone*) bouffon, clown.

Brìgida, *no.pr.f.* Brigide.

brigidino, *s.m.* **1.** (*cuc.*) sorte de gaufre à l'anis **2.** (*fig. scherz.*) cocarde (*f.*).

Brigìtta, *no.pr.f.* Brigitte.

briglia, *s.f.* **1.** bride: *mettere la — a un cavallo*, mettre la bride à un cheval; *tenere un cavallo per le briglie*, tenir un cheval par la bride || *a — sciolta*, (*anche fig.*) à bride abattue (*o* à toute bride); *allentare, tirare le briglie*, (*anche fig.*) lâcher, serrer la bride (*o* tenir la bride haute); *dar la —*, (*anche fig.*) rendre la bride; *tenere a —*, (*anche fig.*) tenir en bride; *lasciar la — sul collo*, (*anche fig.*) laisser la bride sur le cou; *lasciar la — all'eloquenza*, donner libre cours à son éloquence **2.** (*per bambini*) laisse **3.** (*mar.*) martingale, sous-barbe* **4.** — *per torrenti*, (*idraulica*) épi **5.** (*med.*) bride.

brillaménto, *s.m.* **1.** (*di mine*) explosion (*f.*) **2.** (*del sole*) éruption (*f.*) chromosphérique.

brillantàre, *v.t.* **1.** (*sfaccettare*) brillanter **2.** (*ornare di brillanti*) orner de brillants **3.** (*rendere brillante*) brillanter **4.** (*glassare*) glacer*.

brillantàto, *ag.* **1.** (*sfaccettato*) brillanté **2.** (*ornato di brillanti*) orné de brillants || *uno stile —*, (*letter.*) un style brillanté **3.** (*glassato*) glacé.

brillànte, *ag.* **1.** brillant: *luce —*, lumière brillante; *pavimento —*, plancher brillant || *stoffa a colori brillanti*, étoffe de couleurs brillantes **2.** (*fig.*) brillant: *ottenere un — risultato*, obtenir un brillant résultat; *una carriera —*, une brillante carrière; *un'intelligenza —*, une intelligence brillante; *un — conferenziere*, un conférencier brillant; *un uomo —*, un homme brillant; *uno stile —*, un style brillant; *uno spettacolo —*, un spectacle brillant; *la società —*, la brillante société; *fare una vita —*, mener une vie brillante ♦ *s.m.* **1.** (*gemma*) brillant: *taglio a —*, taille en brillant **2.** (*teat.*) premier comique.

brillanteménte, *av.* brillamment: *ha superato l'esame —*, il a passé brillamment son examen.

brillantìna, *s.f.* brillantine.

brillantìno, *s.m.* (*tessuto*) brillantine (*f.*).

brillàre[1], *v.i.* **1.** briller: *gli astri brillano nel firmamento*, les astres brillent au firmament; *gli occhi le brillavano di gioia*, ses yeux brillaient de joie || — *per la bellezza*, (*fig.*) briller par sa beauté || *non brilla per la sua intelligenza*, (*fig.*) il ne brille pas par l'intelligence || *brillava per la sua assenza*, (*fig. scherz.*) il brillait par son absence **2.** *far — una mina*, faire* sauter une mine ♦ *v.t.* — *una mina*, faire* sauter une mine.

brillàre[2], *v.t.* (*riso, orzo, ecc.*) décortiquer.

brillatóio, *s.m.* **1.** (*macchina*) décortiqueuse (*f.*) **2.** (*luogo*) rizerie (*f.*).

brillatóre, *s.m.* (*operaio*) écorceur.

brillatùra, *s.f.* (*del riso, orzo, ecc.*) décorticage (*m.*).

brillìo, *s.m.* scintillement.

brillo, *ag.* (*fam.*) gris, pompette.

brìna, *s.f.* givre (*m.*) || *stanotte ha fatto la —*, cette nuit, il a gelé blanc.

brinàre, *v.i.impers.* geler* blanc: *questa notte è brinato*, cette nuit, il a gelé blanc ♦ *v.t.* givrer: — *i bicchieri*, givrer les verres || *l'età gli ha brinato i capelli*, (*fig.*) avec l'âge, ses cheveux se sont argentés.

brinàta, *s.f.* gelée blanche: *stanotte avremo una —*, cette nuit, il va geler blanc; *le brinate hanno rovinato le colture*, les gelées blanches ont abîmé les cultures.

brinàto, *ag.* givré: *alberi brinati*, arbres givrés || *capelli brinati*, (*fig.*) cheveux argentés.

brindàre, *v.i.* boire*, trinquer, porter un toast: *brindo alla salute degli sposi*, je bois (*o* je trinque *o* je porte un toast) à la santé des jeunes mariés.

brindèllo, *s.m.* lambeau* || *a brindelli*, en lambeaux.

brindìllo, *s.m.* (*bot.*) brindille (*f.*).

brìndiʃi, *s.m.* toast: *fare un —*, porter un toast (*o* choquer les verres); *fare un — a qlcu., in onore di qlcu., a ql.co.*, boire (*o* trinquer) à la santé de qqn., en l'honneur de qqn., à qq.ch.

Brìndisi, *no.pr.f.* (*geog.*) Brindisi; (*ant.*) Brindes.

brìo, *s.m.* **1.** verve (*f.*); (*gaiezza*) entrain, vivacité (*f.*): *parlare con —*, parler avec verve; *uno stile senza —*, un style sans verve (*o* sans éclat); *un ragazzo pieno di —*, un enfant plein d'entrain; *ha ritrovato il — che aveva perduto*, il a retrouvé son entrain (*o* brio) habituel **2.** (*mus.*) brio: *con —*, con brio.

brioche, *s.f.* (*fr.*) *V.* **briòscia**.

briòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) bryophites.

briologìa, *s.f.* (*bot.*) bryologie.

briònia, *s.f.* (*bot.*) bryone.

briosaménte, *av.* avec verve; (*gaiamente*) gaiement.

briòscia, *s.f.* brioche; (*a forma di mezzaluna*) croissant (*m.*).

briosità, *s.f.* verve; (*gaiezza*) vivacité, entrain (*m.*).

brióso, *ag.* **1.** plein de verve; (*gaio*) plein d'entrain: *uno scrittore —*, un écrivain plein de verve; *una conversazione briosa*, une conversation pleine d'entrain **2.** (*di animale*) fringant.

briozòi, *s.m. pl.* (*zool.*) bryozoaires.

brìscola, *s.f.* **1.** « briscola » (jeu de cartes populaire ressemblant à la belote) **2.** (*carta di briscola*) brisque, atout (*m.*) || *avere in mano tutte le briscole*, (*fig.*) avoir tous les atouts en main || *contare quanto il due di —*, (*fig.*) ne compter pour rien **3.** *pl.* (*busse*) coups (*m.*).

Briʃèide, *no.pr.f.* (*lett.*) Briséis.

briʃùra, *s.f.* (*arald.*) brisure.

Britànnia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Bretagne.

britànnico, *ag.* **1.** (*della Gran Bretagna*) britannique **2.** (*della Britannia*) breton*, de Bretagne ♦ *s.m.* (*abitante*) **1.** (*della Gran Bretagna*) Britannique **2.** (*della Britannia*) Breton.

Britànnico, *no.pr.m.* (*st.*) Britannicus.

britànno, *ag.* e *s.m. letter.* per **britànnico**.

brivido, *s.m.* frisson: *brividi di freddo, di paura, di piacere*, frissons de froid, de peur, de plaisir; *essere preso, scosso dai brividi*, être saisi, secoué de frissons; *sentirsi i brividi nelle ossa*, avoir le frisson || *è uno spettacolo che fa venire i brividi*, c'est un spectacle qui donne le frisson || *il — dell'avventura*, le frisson de l'aventure || *il — della velocità*, la griserie de la vitesse.

brìza, *s.f.* (*bot.*) brize.

brizzolàto, *ag.* **1.** grisonnant: *barba brizzolata*, barbe grisonnante; *capelli brizzolati*, cheveux grisonnants (*o* poivre et sel) **2.** (*di cavallo*) moucheté.

brizzolatùra, *s.f.* **1.** mouchetture **2.** (*di barba, di capelli*) grisonnement (*m.*).

bròcca[1], *s.f.* **1.** broc (*m.*), cruche **2.** (*contenuto di una brocca*) broc (*m.*), cruche, cruchée.

bròcca[2], *s.f.* **1.** (*germoglio*) rejet (*m.*), rejeton (*m.*); (*ramo spinoso*) brindille sèche **2.** (*piccolo chiodo*) becquet (*m.*), broquette **3.** (*ant.*) (*borchia ornamentale*) cabochon (*m.*).

broccànte, *ag.* (*arald.*) brochant: — *sul tutto*, brochant sur le tout.

broccàrdo, *s.m.* (*dir.*) brocard.

broccàre, *v.t.* (*ind. tessile*) brocher.

broccatèllo, *s.m.* (*tessuto; marmo*) brocatelle (*f.*).

broccàto, *s.m.* brocart, broché.

brocchière, brocchièro, *s.m.* (*st.*) broquel.

brocciatùra, *s.f.* (*tec.*) brochage (*m.*).

bròcco[1], *s.m.* **1.** (*stecco spinoso*) brindille sèche; (*germoglio*) rejet, rejeton **2.** (*centro di uno scudo o di un bersaglio*) mouche (*f.*): *dar nel —*, faire mouche (*o* frapper juste); (*fig.*) deviner juste **3.** (*ant.*) (*disegno in rilievo sul broccato*) broché.

bròcco[2], *s.m.* **1.** (*ronzino*) rosse (*f.*), canasson, haridelle (*f.*) **2.** (*fig.*) empoté, maladroit.

bròccolo, *s.m.* brocoli || *broccoli di rapa*, pousses de navet (*o* de rave).

bròda, *s.f.* **1.** eau* de vaisselle, lavure de vaisselle, lavasse: *la minestra era una* —, la soupe avait un goût d'eau (*o* de lavure) de vaisselle; *questo caffè è una* —, ce café est de la lavasse (*o* de l'eau de vaisselle) **2.** (*acqua fangosa*) eau* fangeuse **3.** (*fig.*) (*discorso lungo e noioso*) délayage (*m.*), verbiage (*m.*).

brodàglia, *s.f.* **1.** eau* de vaisselle, lavasse **2.** (*fig.*) (*discorso lungo e noioso*) délayage (*m.*), verbiage (*m.*).

brodétto, *s.m.* **1.** (*zuppa di pesce*) soupe (*f.*) de poisson **2.** (*cuc.*) bouillon aux œufs.

bròdo, *s.m.* bouillon: — *lungo*, bouillon clair; — *ristretto*, consommé (*o* bouillon concentré); — *di carne, vegetale*, bouillon de viande, de légumes; — *di dadi*, bouillon de cube; *dado per* —, cube de bouillon; *bere un* —, boire un bouillon || *minestra in* —, soupe (*o* potage); *riso in* —, potage (*o* bouillon) au riz; *pasta in* —, potage (*o* bouillon) aux pâtes || — *di coltura*, (*batteriologia*) bouillon de culture || *lasciare* (*cuocere*) *qlcu. nel proprio* —, (*fig.*) laisser qqn. mijoter (*o* cuire) dans son jus || *tutto fa* —, tout sert (*o* tout peut servir) || *andare in* — *di giuggiole*, boire du lait || *gallina vecchia fa buon* —, (*prov.*) c'est dans les vieux pots qu'on fait la meilleure soupe.

brodolóne, *s.m.* saligaud.

brodóso, *ag.* clair: *minestra brodosa*, soupe trop claire (*o* légère).

brogliàccio, *s.m.* brouillon, brouillard, main courante.

brogliàre, *v.i.* (*rar.*) tripoter.

bròglio, *s.m.* brigue (*f.*): — *elettorale*, truquage (*o* tripotage) des élections.

brolétto, *s.m.* (*st.*) hôtel de ville (dans les communes ombardes).

bròlo, *s.m.* (*ant.*) **1.** (*orto*) potager; (*giardino*) jardin; (*frutteto*) verger, ouche (*f.*) **2.** (*poet.*) (*ghirlanda*) guirlande (*f.*).

bromàto, *s.m.* (*chim.*) bromate.

bromatologìa, *s.f.* bromatologie.

bromatològico, *ag.* bromatologique.

bromatòlogo, *s.m.* bromatologue.

bromèlia, *s.f.* (*bot.*) bromélie (*m.*).

bromeliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) broméliacées.

bròmico, *ag.* (*chim.*) bromique.

bromìdrico, *ag.* (*chim.*) bromhydrique.

bròmo[1], *s.m.* (*chim.*) brome.

bròmo[2], *s.m.* (*bot.*) brome.

bromofòrmio, *s.m.* (*chim.*) bromoforme.

bromùro, *s.m.* (*chim.*) bromure.

bronchiàle, *ag.* (*anat.*) bronchique, bronchial*.

bronchiectaʃìa, *s.f.* (*med.*) bronchectasie.

bronchìolo, *s.m.* (*anat.*) bronchiole (*f.*).

bronchìte, *s.f.* (*med.*) bronchite.

bronchìtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) bronchitique.

bróncio, *s.m.* bouderie (*f.*): *un* — *passeggero*, une bouderie passagère || *mettere, fare il* —, bouder; *tenere il* — *a qlcu.*, bouder qqn. (*o* contre qqn.).

brónco[1], *s.m.* (*anat.*) bronche (*f.*).

brónco[2], *s.m.* (*ant. letter.*) broussailles (*f.pl.*).

broncopolmonìte, *s.f.* (*med.*) broncho-pneumonie.

broncoscopìa, *s.f.* (*med.*) bronchoscopie.

broncoscòpio, *s.m.* bronchoscope.

brontolaménto, *s.m.* grognement, grommellement.

brontolàre, *v.i.* **1.** grogner, grommeler*; (*protestare*) rouspéter*: *smettila di* — *!*, cesse de grogner (o de grommeler)!; *il nonno brontolava tutto il giorno senza motivo*, grand-père grognait (*o* grommelait) toute la journée sans raison; *brontola perché la minestra è troppo salata*, il rouspète parce que le potage est trop salé **2.** (*del tuono*) gronder **3.** (*fam.*) (*dell'intestino*) gargouiller ♦ *v.t.* grommeler*: *se ne andò brontolando minacce*, il partit en grommelant des menaces.

brontolìo, *s.m.* **1.** grognement **2.** (*del tuono*) grondement **3.** (*dell'intestino*) gargouillement.

brontolóna, *s.f.* grognonne.

brontolóne, *s.m.* grognon.

brontosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) brontosaure.

bronʒàre, *v.t.* (*tec.*) bronzer.

bronʒàto, *ag.* bronzé.

bronʒatùra, *s.f.* (*tec.*) bronzage (*m.*).

brónʒeo, *ag.* **1.** (*di bronzo*) de bronze: *statua bronzea*, statue de bronze; *medaglia bronzea*, médaille de bronze || *una voce bronzea*, (*fig.*) une voix d'airain **2.** (*color bronzo*) bronzé: *un colorito* —, un teint bronzé.

bronʒétto, *s.m.* (*scult.*) petite sculpture en bronze.

bronʒìna, *s.f.* **1.** (*mec.*) coussinet (*m.*) || *fondere le bronzine*, (*aut.*) couler une bielle **2.** (*piccola campana*) petit grelot de cuivre (pour animaux domestiques).

bronʒìno, *ag.* (*letter.*) bronzé || *morbo* —, (*med.*) maladie bronzée ♦ *s.m.* *V.* **bronʒìna** *nel significato* **2.**

bronʒìsta, *s.m.* bronzier, bronzeur.

brònʒo, *s.m.* **1.** bronze; (*poet.*) airain: *una statua di* —, une statue de bronze; — *da campane*, bronze de cloches; — *da cannoni*, bronze à canons; — *per coniatura*, bronze de monnaie || *l'età del* —, l'âge de bronze || *un cielo di* —, (*fig.*) un ciel d'airain || *avere una faccia di* —, (*fig.*) avoir du toupet; *è proprio una faccia di* — *!*, c'est un véritable effronté ! || *cuore di* —, (*fig.*) cœur d'airain || *ha una voce di* —, (*fig.*) il a une voix d'airain || *incidere nel* —, (*fig.*) graver dans l'airain **2.** (*opera d'arte di bronzo*) bronze: *un* — *antico*, un bronze antique **3.** *pl.* *i sacri bronzi*, (*poet.*) (*le campane*) le bronze sonore || *i bronzi guerrieri*, (*poet.*) (*i cannoni*) les bronzes.

brossùra, *s.f.* (*tip.*) brochure: *libro in* —, livre broché; *rilegare in* —, brocher.

brucàre, *v.t.* **1.** brouter **2.** (*sfrondare*) effeuiller.

brucatùra, *s.f.* **1.** broutement (*m.*) **2.** (*sfrondatura*) effeuillage (*m.*).

brucèlla, *s.f.* (*biol.*) brucella.

brucellòʃi, *s.f.* (*med.*) brucellose.

bruciàbile, *ag.* brûlable.

bruciacchiàre, *v.t.* **1.** roussir, brûler légèrement **2.** (*del gelo*) brûler.

bruciacchiàto, *ag.* roussi, légèrement brûlé.

bruciacchiatùra, *s.f.* **1.** roussissement, légère brûlure **2.** (*del gelo*) brûlure.

bruciànte, *ag.* **1.** brûlant **2.** (*fig.*) (*che ferisce*) brûlant, cuisant **3.** (*comm.*) brûlant: *effetti a scadenza* —, effets brûlants.

bruciapélo, a, *l.av.* à brûle-pourpoint, à bout portant.

bruciaprofùmi, *s.m.* brûle-parfum*.

bruciàre, *v.t.* **1.** brûler: — *della legna*, brûler du bois; — *dell'incenso*, brûler de l'encens; — *l'arrosto*, brûler le rôti || *si è bruciato un dito*, il s'est brûlé un doigt || *bruciarsi le cervella*, se brûler la cervelle || — *una piaga*, cautériser une plaie || *bruciarsi le ali*, (*fig.*) se brûler les ailes || — *i ponti*, (*fig.*) couper les ponts || — *le tappe*, (*fig.*) brûler les étapes || *l'ha bruciato sul traguardo*, (*sport*) il l'a battu au sprint || — *il paglione*, (*fig.*) prendre la poudre d'escampette; (*pop.*) se tailler **2.** (*inaridire*) brûler: *il sole brucia le piante*, le soleil brûle les plantes **3.** (*sciupare, consumare*) gaspiller; (*compromettere*) compromettre*: — *le proprie energie*, gaspiller ses forces; *quello scandalo lo ha bruciato*, ce scandale a irrémédiablement compromis sa carrière ♦ *v.i.* **1.** (*ardere*) brûler: *la legna brucia*, le bois brûle; — *dal desiderio*, brûler de désir **2.** (*scottare*) brûler: *stai attento che brucia !*, attention, ça brûle !; *la fronte gli bruciava per la febbre*, son front brûlait de fièvre || *mi bruciano le mani*, (*fig.*) la main me démange **3.** (*provocare una sensazione di irritazione*) brûler: *mi brucia la gola*, la gorge me brûle; *mi bruciano gli occhi*, les yeux me piquent (o brûlent) **4.** (*fig.*) (*di offesa, ingiuria, ecc.*) être* cuisant: *è un'offesa che mi brucia ancora*, cette offense est encore cuisante.

bruciàta, *s.f.* *V.* **caldarròsta.**

bruciatìccio, *s.m.* **1.** (*odore di bruciato*) roussi; (*sapore di bruciato*) goût de brûlé: *sento un odore di* —, ça sent le roussi; *questa crema sa di* —, cette crème a un goût de brûlé **2.** (*residui di cosa bruciata*) débris brûlés: *dopo l'incendio non è rimasto che un* — *di paglia*, après l'incendie il n'est resté que des débris de paille brûlée.

bruciàto, *ag.* brûlé: *pelle bruciata dal sole*, peau brûlée par le soleil || *ore bruciate*, les heures de la canicule || *un abito color marrone* —, une robe d'un brun roux || *gioventù bruciata*, (*neol.*) jeunesse brûlée ♦ *s.m.* brûlé: *l'arrosto sa di* —, le rôti a un goût de brûlé.

bruciatóre, *s.m.* (*mec.*) brûleur: — *a nafta, a gas*, brûleur à mazout, à gaz.

bruciatùra, *s.f.* brûlure.

brucìna, *s.f.* (*chim.*) brucine.

brucióre, *s.m.* brûlure (*f.*) (*in tutti i significati*): — *di stomaco*, brûlure d'estomac; — *agli occhi*, brûlure aux yeux.

brùco, *s.m.* (*zool.*) chenille (*f.*).

brughièra, *s.f.* bruyère.

brûlé, *ag.* (*fr.*) *vino* —, vin chaud.

brulicàme, *s.m.* fourmillement, grouillement.

brulicànte, *ag.* fourmillant, grouillant.

brulicàre, *v.i.* fourmiller, grouiller (*anche fig.*): *la piazza brulicava di gente*, la place grouillait (*o* fourmillait) de gens || *mille idee gli brulicavano nel cervello*, une foule d'idées fourmillait dans son cerveau.

brulichìo, *s.m.* fourmillement, grouillement.

brùllo, *ag.* nu, aride: *una campagna brulla*, une campagne aride (*o* nue).

brulòtto, *s.m.* (*mar.*) brûlot.

brum, *s.m.* (*ant. region.*) voiture (*f.*) de place.

brùma[1], *s.f.* (*letter.*) **1.** brume **2.** (*ant.*) (*inverno*) hiver (*m.*).

brùma[2], *s.f.* (*zool.*) taret (*m.*).

brumàio, *s.m.* (*st. francese*) brumaire (*secondo mese del calendario rivoluzionario, dal 23 ottobre al 21 novembre*).

brumàle, *ag.* (*letter.*) (*nebbioso*) brumeux*; (*invernale*) brumal*.

brumìsta, *s.m.* (*region.*) cocher.

brumóso, *ag.* (*letter.*) brumeux*.

brùna, *s.f.* brune.

bruneggiàre, *v.i.* tirer sur le brun.

brunétta, *s.f.* brunette.

brunétto, *s.m.* brunet, petit brun.

Brunìlde, *no.pr.f.* (*lett.*) Brunhild, Brunehilde.

brunìre, *v.t.* (*tec.*) brunir.

brunìto, *ag.* **1.** (*tec.*) bruni **2.** (*scurito*) bruni.

brunitóio, *s.m.* **1.** (*tec.*) brunissoir **2.** (*ruota di legno dell'arrotino*) polissoir.

brunitóre, *s.m.* (*operaio*) brunisseur.

brunitùra, *s.f.* brunissure; (*operazione*) brunissage (*m.*).

brùno[1], *ag.* brun: *capelli bruni*, cheveux bruns; *carnagione bruna*, teint brun || *razza bruna alpina*, (*zool.*) race brune des Alpes ♦ *s.m.* **1.** (*colore*) brun **2.** (*persona bruna*) brun **3.** (*lutto*) deuil: *vestire a* —, s'habiller de deuil; *chiesa parata a* —, église tendue de deuil.

Brùno[2], *no.pr.m.* Bruno.

brùsca[1], *s.f.* brosse à chevaux.

brùsca[2], *s.f.* (*bot.*) maladie des oliviers.

bruscaménte, *av.* brusquement.

bruschétte, *s.f.pl.* (*gioco*) courte paille: *giocare a* —, tirer à la courte paille.

bruschézza, *s.f.* **1.** (*rar.*) (*di sapore*) aigreur **2.** (*fig.*) brusquerie: **3.** (*fig.*) (*rapidità*) soudaineté.

bruschinàre, *v.t.* **1.** brosser (les chevaux) **2.** frotter avec force.

bruschìno, *s.m.* brosse (*f.*) à chevaux.

brùsco, *ag.* **1.** aigre: *vino* —, vin aigre (*o* âpre); *salsa brusca*, sauce aigre **2.** (*fig.*) (*burbero*) brusque: *un tono* —, un ton brusque || *con le brusche*, avec des manières brusques **3.** (*fig.*) (*freddo, pungente*) piquant: *un vento* —, un vent piquant **4.** (*improvviso e violento*) brusque: *una brusca frenata*, un coup de frein brusque; *un* — *mutamento d'umore*, un brusque changement d'humeur ♦ *s.m.* aigreur (*f.*) || *tra il lusco e il* —, entre chien et loup.

brùscolo, *s.m.* **1.** (*fuscello*) fétu; (*granello di polvere*) grain de poussière: *avere un* — *in un occhio*, avoir un grain de poussière dans l'œil || *fare di un* — *una trave*, (*fig.*) monter ql.ch. en épingle **2.** (*persona piccola*) petit bout: *un* — *di bambino*, un petit bout d'enfant **3.** (*ant.*) (*neo*) grain de beauté **4.** (*foruncoletto*) petit bouton.

brusìo, *s.m.* bourdonnement; (*fruscio*) bruissement: — *di un alveare*, bourdonnement (*o* bruissement) d'une ruche; — *di voci*, bourdonnement (*o* murmure) de voix; *il* — *della folla*, le bourdonnement de la foule; *il* — *della pioggia*, le bruissement (*o* murmure) de la pluie.

brusìre, *v.i.* bourdonner, bruire*: *il* — *delle foglie*, le bruissement des feuilles.

brutàle, *ag.* brutal*: *istinti brutali*, instincts brutaux; *maniere brutali*, des manières brutales; *uomo* —, homme brutal; *risposta* —, réponse brutale; *sincerità* —, sincérité brutale.

brutalità, *s.f.* brutalité: *trattare qlcu. con* —, traiter qqn. avec brutalité (*o* brutalement).

brutalizzàre, *v.t.* brutaliser.

brutalménte, *av.* brutalement.

brùto[1], *ag.* **1.** brut: *materia bruta*, matière brute || *formula bruta*, (*chim.*) formule brute **2.** (*violento e irrazionale*) brut: *forza bruta*, force brute; *animale* —, bête brute ♦ *s.m.* **1.** brute (*f.*): *quell'uomo è un* —, c'est une véritable brute **2.** (*uomo di istinti perversi*) maniaque.

Brùto[2], *no.pr.m.* (*st.*) Brutus.

brùtta, *s.f.* brouillon (*m.*): *ho perso la* — *del compito*, j'ai perdu le brouillon de mon devoir.

bruttaménte, *av.* (*letter.*) vilainement.

bruttàre, *v.t.* (*letter.*) salir, souiller (*anche fig.*).

bruttézza, *s.f.* laideur (*anche fig.*).

bruttìno, *ag.* (*fam.*) moche, pas très joli.

brùtto, *ag.* **1.** (*non bello*) laid; (*spec. di cose*) vilain: *uomo* —, homme laid; *una ragazza brutta*, une jeune fille laide; (*fam.*) une jeune fille moche; *ha delle brutte gambe*, elle a de vilaines jambes; *una brutta voce*, une vilaine voix; *il tuo vestito è proprio* —, ta robe est rudement moche; — *quadro*, tableau laid (*o* vilain tableau); *una brutta poesia*, un mauvais poème || — *come il peccato, come il demonio, come la fame*, laid comme les sept péchés capitaux, comme un pou, comme tout; — *da far paura, spavento*, laid à faire peur || *avere una brutta cera*, avoir mauvaise mine || *fare un* — *sogno*, faire un mauvais rêve || *è una brutta bestia*, c'est une vilaine bête; (*fam.*) sale bête || *è una brutta storia*, c'est une sale histoire || *non si devono dire le brutte parole*, il ne faut pas dire de vilains mots || *me la son vista brutta*, j'ai eu chaud || *ho passato un* — *quarto d'ora*, j'ai passé un mauvais quart d'heure || *gliel'ho detto con le brutte*, je le lui ai dit vertement || *alle brutte pagherò io*, au pire (*o* dans le pire des cas). c'est moi qui paierai || *venire alle brutte*, en venir au pire || *guardar* —, regarder de travers || *questo brano è* — *da tradurre*, ce passage est difficile à traduire **2.** (*cattivo*) mauvais, vilain: *una brutta azione*, une mauvaise action; *una brutta abitudine*, une mauvaise (*o* vilaine) habitude; *brutta notizia*, mauvaise (*o* vilaine) nouvelle; — *odore*, mauvaise odeur; — *voto*, mauvaise note; *brutta reputazione*, mauvaise réputation; — *scherzo*, mauvaise plaisanterie; *mi ha giocato un* — *tiro*, il m'a joué un mauvais (*o* vilain) tour; (*fam.*) sale tour; *arrivi in un* — *momento*, tu arrives dans (*o* à) un mauvais moment; *mi hai dato delle brutte carte*, tu m'as donné de mauvaises cartes || — *segno*, mauvais signe || *ha fatto una brutta figura*, il a fait piteuse figure || *il mare è* —, la mer est mauvaise **3.** (*grave*) mauvais: *brutta frattura*, mauvaise fracture; *ha una brutta tosse*, il a une mauvaise toux; *brutta ferita*, vilaine blessure || *corrono brutti tempi*, les temps sont durs **4.** (*di tempo*) mauvais: — *tempo*, mauvais (*o* vilain) temps; (*fam.*) sale temps; *fa* —, il fait mauvais; *la brutta stagione*, la mauvaise saison **5.** (*con valore rafforzativo*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): — *cattivo!*, vilain garnement!; — *stupido!*, espèce d'idiot!; *brutta bestia!*, sale bête!; *è un gran* — *vivere*, c'est une vie de chien ♦ *s.m.* **1.** (*contrario di bello*) laid, laideur (*f.*) || *il* — *è che io non ci sarò*, le malheur, c'est que je ne serai pas là **2.** (*di tempo*)

mauvais temps: *se è — non usciamo*, s'il fait mauvais (temps), nous ne sortirons pas || *il tempo sembrava mettersi al —*, le temps semblait se gâter.

bruttóna, *s.f.* (*fam.*) laideron (*m.*), mocheté.

bruttùra, *s.f.* **1.** laideur **2.** (*cosa sudicia*) saleté, ordure.

Bruxèlles, *no.pr.f.* (*geog.*) Bruxelles (*m.*) || (*tipico*) *di —*, bruxellois || *gli abitanti di —*, les Bruxellois.

bùa, *s.f.* (*voce infantile*) bobo (*m.*): *aver la —*, avoir bobo (*o* un bobo).

buàccio, buacciòlo, *s.m.* (*toscano spreg.*) balourd.

buàggine, buassàggine, *s.f.* balourdise.

bùbalo, *s.m.* (*zool.*) bubale.

bùbbola[1], *s.f.* **1.** (*frottola*) sornette, baliverne **2.** (*bagattella*) bagatelle.

bùbbola[2], *s.f.* *V.* **ùpupa.**

bùbbola[3], *s.f.* (*bot.*) coulemelle.

bubbolàre, *v.i.* **1.** (*del tuono*) gronder **2.** (*del mare*) mugir **3.** (*tremare*) trembler ♦ *v.tr.* (*pop. toscano*) (*ingannare*) tromper.

bubbolièra, *s.f.* collier (*m.*) de grelots.

bubbolìna, *s.f.* (*bot. pop.*) coucoumelle.

bubbolìo, *s.m.* (*del tuono*) grondement.

bùbbolo, *s.m.* grelot.

bubbóne, *s.m.* (*med.*) bubon.

bubbònico, *ag.* (*med.*) bubonique: *peste bubbonica*, peste bubonique.

bùca, *s.f.* **1.** trou (*m.*); (*sepolcrale*) fosse: *cadere in una —*, tomber dans un trou; *scavare una —*, creuser un trou; *una strada piena di buche*, une route pleine de trous (*o* de nids de poule) || *— delle lettere*, boîte aux lettres || *— del suggeritore*, (*teat.*) trou (*o* boîte) du souffleur || *— di semina*, (*agr.*) poquet; *— d'impianto*, (*agr.*) trou de plantation **2.** (*dell'orchestra*) fosse **3.** (*nel gioco del biliardo*) blouse; (*nel gioco del golf*) trou (*m.*); (*nel gioco delle palline*) pot (*m.*) **4.** (*in un letto, divano, ecc.*) trou (*m.*); creux (*m.*).

bucanéve, *s.m.* (*bot.*) perce-neige*.

bucanière, *s.m.* (*st.*) boucanier.

bucàre, *v.t.* **1.** trouer; (*forare*) percer*; (*un biglietto, ecc.*) poinçonner; (*un pneumatico*) crever*: *— un muro*, percer un mur; *si è fatta — le orecchie per mettere gli orecchini*, elle s'est fait percer les oreilles pour mettre des boucles; *il controllore buca i biglietti*, le contrôleur poinçonne les billets; *ho bucato (una gomma)*, j'ai crevé || *ha le ossa che gli bucano la pelle*, (*fig. fam.*) les os lui percent la peau || *la punta della spada gli bucò la pancia*, la pointe de l'épée lui entra dans le ventre; *gli bucò la pancia*, (*scherz.*) il l'embrocha **2.** (*fam.*) (*pungere*) piquer.

Bùcarest, *no.pr.f.* (*geog.*) Bucarest (*m.*) || *gli abitanti di —*, les Bucarestois.

bucatàia, *s.f.* (*toscano*) buandière.

bucatàio, *s.f.* (*toscano*) buandier.

bucatìni, *s.m.pl.* « bucatini » (sorte de « spaghetti » creux).

bucàto[1], *ag.* troué; (*forato*) percé || *ha le mani bucate*, (*fig.*) c'est un panier percé.

bucàto[2], *s.m.* lessive (*f.*): *fare il —*, faire la lessive; *oggi è giorno di —*, aujourd'hui c'est jour de lessive; *risciacquare il —*, rincer la lessive (*o* le linge); *stendere il —*, étendre le linge (*o* la lessive) || *fresco di —*, tout propre (*o* fraîchement lavé).

bucatùra, *s.f.* **1.** perçage (*m.*) **2.** (*foratura di un pneumatico*) crevaison **3.** (*puntura*) piqûre.

bùcchero, *s.m.* (*archeol.*) bucaro.

bùccia, *s.f.* **1.** peau*; (*scorza*) écorce: *— delle patate, delle pesche, delle castagne*, la peau des pommes de terre, des pêches, des châtaignes; *la — del cocomero, dell'arancia*, l'écorce de la pastèque, de l'orange || *— di limone*, zeste de citron || *è scivolato su una — di banana*, (*anche fig.*) il a glissé sur une peau de banane **2.** *pl.* (*scarti della mondatura*) épluchures, pelures: *bucce di patate, di arance*, épluchures (*o* pelures) de pommes de terre, d'oranges || *rivedere le bucce a qlcu.*, (*fig.*) éplucher le travail de qqn. **3.** (*corteccia*) écorce: *la — del gelso*, l'écorce du mûrier **4.** (*pelle*) peau*: *la — del baco da seta*, la peau du ver à soie || *ha la — dura*, (*fam.*) il a la peau dure; *lasciarci la —*, (*fam.*) y laisser sa peau.

bùccina, *s.f.* **1.** (*zool.*) buccin (*m.*) **2.** (*strumento a fiato*) buccin (*m.*).

buccinàre, *v.i.* sonner du buccin ♦ *v.i.* (*divulgare, propagare*) crier aux quatre vents.

buccinatóre, *s.m.* **1.** (*st. romana*) buccinateur **2.** (*anat.*) buccinateur.

buccinatòrio, *ag.* *muscolo —*, (*anat.*) buccinateur.

bùccola, *s.f.* **1.** (*orecchino*) boucle d'oreille; (*pendente*) pendant (*m.*) d'oreille **2.** (*ricciolo*) boucle.

bùccolo, *s.m.* boucle (*f.*).

buccolòtto, *s.m.* bouclette (*f.*).

bucèfalo, *s.m.* (*scherz.*) (*di cavallo*) bucéphale.

Bucèfalo, *no.pr.m.* Bucéphale.

bùcero, *s.m.* (*zool.*) calao, bucéros.

bucherellàre, *v.t.* cribler de trous.

bucherellàto, *ag.* criblé de trous.

bucherèllo, *s.m.* petit trou.

bucinàre, *v.t.* *V.* **buccinàre.**

bucintòro, *s.m.* (*st. mar.*) bucentaure.

bùco, *s.m.* **1.** trou: *fare un — in ql.co.*, faire (*o* percer) un trou dans qq.ch.; *c'è un — nel muro*, il y a un trou dans le mur; *ho un — nelle calze*, j'ai un trou à mes bas || *il — della chiave, della serratura*, le trou de la serrure || *— del mento*, fossette au menton; *buchi delle guance*, fossettes des joues || *fare un — in un patrimonio*, (*fig.*) faire un trou dans une fortune; *tappare un —*, (*fig.*) boucher un trou || *fare un — nell'acqua*, (*fig.*) faire chou blanc || *non tutte le ciambelle riescono col buco*, (*prov.*) on ne fait pas mouche à tous les coups || *non cavare un ragno dal —*, ne pas savoir se débrouiller (*o* n'être vraiment pas débrouillard) **2.** (*luogo angusto*) trou de rat; (*luogo riposto*) coin: *abita in un —*, il habite un trou de rat; *l'ho cercato per tutti i buchi*, je l'ai cherché dans tous les coins || *un — di bottega*, une boutique pas plus grande qu'un mouchoir de poche || *vivere nel proprio —*, vivre dans sa coquille || *non è riuscito ancora a trovare un —*, (*a sistemarsi*) il n'est pas encore parvenu à se caser **3.** (*intervallo di tempo libero*) trou: *ho un — dalle nove alle dieci*, j'ai un trou entre neuf et dix heures **4.** *— del gatto*, (*mar.*) trou du chat **5.** (*gergo sportivo*) loupé ♦ *ag.* troué, percé: *soldo —*, pièce trouée.

bucòlica, *s.f.* (*lett.*) bucolique.

bucòlico, *ag.* **1.** (*lett.*) bucolique: *poeta —*, poète bucolique || *cesura bucolica*, (*metrica*) coupe bucolique **2.** (*fig.*) (*pastorale*) bucolique: *paesaggio —*, paysage bucolique.

Bucovìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Bucovine.

bucrànio, *s.m.* (*arch.*) bucrane.

Bùdapest, *no.pr.f.* (*geog.*) Budapest (*m.*).

Bùdda, *no.pr.m.* (*relig.*) Bouddha.

buddiʃmo, *s.m.* (*relig.*) bouddhisme.

buddìsta, *s.m.* (*relig.*) bouddhiste.

buddìstico, *ag.* (*relig.*) bouddhique.

budellàme, *s.m.* (*rar.*) tripaille (*f.*).

budèllo, *s.m.*; *pl.f.* **budella** (*nel significato* **1**); *pl.m.* **budelli** (*nei significati* **2** *e* **3**) **1.** boyau*: *budella di maiale*, boyaux de porc || *corde di —*, cordes à (*o* de) boyau || *empirsi le budella*, se remplir le ventre || *cavar le budella di corpo a qlcu.*, éventrer (*o* étriper) qqn. || *mi tremano le budella*, (*volg.*) j'ai une peur bleue || *quello spettacolo mi ha rimescolato le budella*, (*volg.*) ce spectacle m'a tourné le sang **2.** (*tubo sottile*) boyau*: *un — di gomma*, un boyau en caoutchouc **3.** (*passaggio angusto*) boyau*.

budget, *s.m.* (*ingl.*) (*finanza*) budget.

budgetàrio [bydʒetario], *ag.* budgétaire.

budìno, *s.m.* (*cuc.*) crème renversée.

budrière, *s.m.* (*ant.*) (*cintura della spada*) baudrier.

bùe, *s.m.* **1.** bœuf: *— muschiato*, bœuf musqué; *— selvatico*, bœuf sauvage (*o* musqué); *— giovane*, bouvillon (*o* bouveau); *— da lavoro*, bœuf de trait (*o* de labour); *— da ingrasso*, bœuf à l'engrais; *— da macello*, bœuf de boucherie; *una mandria di buoi*, un troupeau de bœufs; *una coppia di buoi*, une paire de bœufs; *attac-*

care i buoi al carro, atteler les bœufs à une charrette; *carne di* —, viande de bœuf || *color sangue di* —, couleur sang de bœuf || *mettere il carro avanti ai buoi,* mettre la charrue devant les bœufs || *chiudere la stalla quando i buoi sono fuggiti,* fermer l'écurie quand les chevaux sont dehors || *donne e buoi dei paesi tuoi,* (*prov.*) prends ta femme dans ton village et les bœufs dans le voisinage 2. — *marino,* morse 3. (*fig.*) (*uomo ottuso, ignorante*) lourdaud, bœuf.

Buenos Aires, *no.pr.f.* (*geog.*) Buenos Aires, Buenos Ayres.

bùfala, *s.f.* bufflonne, bufflette, bufflesse.

bùfalo, *s.m.* buffle || *soffiare come un* —, (*fig.*) souffler comme un bœuf || *mangiare come un* —, (*fig.*) manger comme un loup.

bufèra, *s.f.* 1. tempête: *una — di pioggia e di vento,* une tempête de pluie et de vent; *una — di neve,* une tempête de neige 2. (*fig.*) (*sconvolgimento*) tourmente, tempête, orage (*m.*).

bùffa[1], *s.f.* (*region.*) (*soffio di vento*) bouffée.

bùffa[2], *s.f.* 1. (*cappuccio*) cagoule 2. (*di elmo*) visière mobile.

bùffa[3], *s.f.* (*gergo mil.*) (*fanteria*) biffe.

buffaménte, *av.* drôlement.

buffàre, *v.i.* (*ant.*) (*soffiare*) souffler ♦ *v.t.* (*al gioco della dama*) souffler: — *una pedina,* souffler un pion.

buffàta, *s.f.* bouffée.

buffè, *s.m.* buffet (*in tutti i significati*).

buffet, *s.m.* (*fr.*) *V.* **buffè.**

buffetterìa, *s.f.* (*mil.*) buffleterie.

buffétto, *s.m.* chiquenaude (*f.*); pichenette (*f.*): *dare un — sulla guancia,* donner une chiquenaude sur la joue.

bùffo[1], *ag.* 1. amusant, drôle; (*fam.*) rigolo*: *mi ha raccontato una storia molto buffa,* il m'a raconté une histoire très amusante; *quanto sei — con quel cappello!,* que tu es drôle, (*fam.*) rigolo, avec ce chapeau! 2. (*strano*) drôle, bizarre, curieux*: *che buffa coincidenza, incontrarci qui!,* se rencontrer ici, quelle curieuse (*o* quelle drôle de) coïncidence!; *che ragazzo —, a volte è gentilissimo, a volte nemmeno saluta,* quel garçon bizarre (*o* quel drôle de garçon), parfois il est très aimable, parfois il ne dit même pas bonjour; *questa sì è buffa!,* ça, c'est marrant! 3. *opera buffa,* (*mus.*) opéra bouffe ♦ *s.m.* (*teat.*) bouffon.

bùffo[2], *s.m.* (*colpo di vento*) bouffée (*f.*).

buffonàta, *s.f.* pitrerie; (*farsa*) farce: *non è il momento di dire delle buffonate,* ce n'est pas le moment de dire des sottises.

buffóne, *s.m.* 1. bouffon; (*fig.*) pitre, clown: *il — di corte,* le bouffon de cour; *non fare il* —, ne fais pas le pitre (*o* le clown) || *è il — della compagnia,* c'est le comique de la compagnie 2. (*fig.*) (*persona non degna di fede*) marionnette (*f.*), girouette (*f.*): *è un —, non fidarti!,* c'est une marionnette, méfie-toi de lui!

buffoneggiàre, *v.i.* bouffonner.

buffonerìa, *s.f.* *V.* **buffonàta.**

buffonescaménte, *av.* en bouffon.

buffonésco, *ag.* bouffon*.

buganvìllea, *s.f.* (*bot.*) bougainvillée, bougainvillea.

buggeràre, *v.t.* (*volg.*) rouler.

bugìa[1], *s.f.* mensonge (*m.*): *una — pietosa,* un pieux mensonge; *racconta, dice un sacco di bugie,* il dit un tas de mensonges; *le bugie gli si leggono negli occhi,* on lit ses mensonges dans ses yeux || *ti avrò aspettato, non dico bugie, almeno un'ora,* blague à part, je t'ai attendu plus d'une heure || *la — ti corre su per il naso!,* tu mens, ton nez s'allonge! || *le bugie hanno le gambe corte,* (*prov.*) les mensonges ont les jambes courtes (*o* le menteur ne va pas loin).

bugìa[2], *s.f.* (*candeliere*) bougeoir (*m.*).

bugiàrda, *s.f.* menteuse.

bugiarderìa, *s.f.* 1. (*grossa bugia*) gros mensonge (*m.*) 2. (*l'essere bugiardo*) habitude de mentir.

bugiàrdo, *ag.* 1. menteur*: *è un bambino* —, c'est un enfant menteur; *dare del* —, traiter de menteur || *più — di un epitaffio,* menteur comme un arracheur de dents || *chi è —, è ladro,* (*prov.*) les menteurs sont des voleurs 2. (*letter.*) (*ingannevole*) mensonger*: *promesse bugiarde,* des promesses mensongères ♦ *s.m.* menteur.

bugiardóna, *s.f.* menteuse.

bugiardóne, *s.m.* menteur fieffé.

bugigàttolo, *s.m.* (*stanzino*) cagibi; (*ripostiglio*) débarras.

bugliòlo, *s.m.* seau*.

Buglióne, *no.pr.* (*st.*) Bouillon.

buglionìʃmo, *s.m.* (*econ.*) bullionisme.

buglòssa, *s.f.* (*bot.*) buglosse.

bùgna, *s.f.* 1. (*arch.*) bossage (*m.*) 2. (*mar.*) (*angolo della vela*) point (*m.*) d'écoute.

bugnàto, *s.m.* (*arch.*) bossage: — *rustico, liscio, a punta di diamante,* bossage rustique, arrondi, en pointe de diamant.

bùgno, *s.m.* ruche (*f.*).

bùgola, *s.f.* (*bot.*) bugle.

bùio, *ag.* sombre; obscur: *una strada buia,* une rue sombre (*o* obscure); *una stanza buia,* une pièce sombre; *cielo* —, ciel sombre (*o* obscur); *tempo* —, temps sombre || *esser — in volto,* (*fig.*) avoir un visage sombre ♦ *s.m.* noir; obscurité (*f.*): *sta venendo* —, il commence à faire noir (*o* la nuit tombe); *in inverno si fa presto* —, en hiver, la nuit tombe vite; *ha paura del* —, il a peur du noir; *è — pesto,* il fait noir comme dans un four; — *fitto, pesto,* obscurité profonde; *restare al* —, rester dans l'obscurité; *arrivammo in paese col* —, nous sommes arrivés dans le village à la tombée de la nuit || *essere al — di ql.co.,* ignorer qq.ch. || *fare un salto nel* —, (*fig.*) se lancer à l'aveuglette (*o* faire un saut dans l'inconnu) || *aprire al* —, (*poker*) ouvrir sans voir.

bulbàre, *ag.* bulbaire.

bulbìfero, *ag.* (*bot.*) bulbifère.

bulbifórme, *ag.* bulbiforme.

bulbìllo, *s.m.* (*bot.*) bulbille (*f.*).

bùlbo, *s.m.* 1. bulbe: *dei bulbi di tulipano,* des bulbes de tulipe; *un — di cipolla,* un bulbe d'oignon; — *rachideo,* bulbe rachidien || — *oculare,* globe oculaire 2. (*tec.*) boule: — *di termometro,* boule de thermomètre.

bulbocàstano, *s.m.* (*bot.*) gland de terre.

bulbóso, *ag.* bulbeux*.

Bulgarìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Bulgarie.

bùlgaro, *ag.* bulgare ♦ *s.m.* 1. (*abitante*) Bulgare 2. (*lingua*) bulgare 3. (*sorta di cuoio*) cuir de Russie.

bulicàme, *s.m.* 1. (*rar.*) (*sorgente di acqua bollente*) source (*f.*) d'eau bouillante 2. (*fig. letter.*) (*brulichio*) grouillement.

bulicàre, *v.i.* 1. (*di acque termali*) bouillonner 2. (*brulicare*) grouiller.

bulimìa, *s.f.* (*med.*) boulimie.

bulinàre, *v.t.* buriner.

bulinatóre, bulinìsta, *s.m.* burineur.

bulìno, *s.m.* burin.

bùlla, *s.f.* (*antichità romana*) bulle.

bull-dog, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) bouledogue.

bulldozer, *s.m.* (*ingl.*) bulldozer.

bullétta, *s.f.* (*chiodo*) broquette, semence; (*per scarpe*) béquet (*m.*), caboche.

bullettìno, *s.m.* *V.* **bollettino.**

bullonàre, *v.t.* boulonner.

bullóne, *s.m.* boulon: — *ribadito,* boulon rivé; — *ad alette,* boulon à oreilles; — *a vite,* boulon à écrou; — *a gancio,* boulon à patte; — *a uncino,* boulon à crochet; — *a testa tonda, piatta,* boulon à tête ronde, plate; — *di ancoraggio,* boulon d'ancrage.

bullonerìa, *s.f.* boulonnerie.

bull-terrier, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) bull-terrier*.

bum, *voce onomatopeica* boum!

bùmerang, *s.m.* boumerang, boomerang.

Bunker, *s.m.* (*ted.*) (*mil.*) bunker.

buonaféde, *s.f.* 1. bonne foi: *l'ha detto in perfetta* —, il l'a dit en toute bonne foi; *ho agito in* —, j'ai agi de

bonne foi 2. (*fiducia*) confiance, bonne foi: *sorprendere la — di qlcu.*, surprendre la confiance (*o* la bonne foi) de qqn.

buonalàna, *s.m.* garnement.

buonamàno, *s.f.* (*mancia*) bonne-main*.

buonànima, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *la — di nostro padre diceva sempre che...*, notre père,Dieu ait son âme, disait toujours que...; *quella — lo ha sempre tormentato*, (*iron.*) cette bonne âme l'a toujours harcelé (*o* tourmenté); *mio nonno —*, feu mon grand-père.

buonanòtte, *s.f.* bonne nuit: *augurare, dare la —*, souhaiter une bonne nuit; *— ragazzi!*, bonne nuit, les enfants! || *è scappato con i soldi e... —*, il est parti avec l'argent et... adieu || *— suonatori!*, (*fam.*) adieu paniers, vendanges sont faites!

Buonapàrte, *no.pr.* *V.* **Bonapàrte.**

buonaséra, *s.f.* bonsoir (*m.*): *dare la — a qlcu.*, souhaiter, donner le bonsoir à qqn.; *dì — alla signora!*, dis bonsoir à la dame!; *—, bambini!*, bonsoir, mes enfants!

Buòna Sperànza, càpo di, *no.pr.m.* (*geog.*) cap de Bonne-Espérance.

buoncostùme, *s.m.* bonnes mœurs (*f.pl.*): *offese contro il —*, attentat aux mœurs || *squadra del —*, police des mœurs.

buondì, *s.m.* bonjour: *dare il — a qlcu.*, donner le bonjour à qqn. || *il — si conosce dal mattino*, (*prov.*) un bon départ annonce une bonne réussite.

buongiórno, *s.m.* bonjour: *dare il — a qlcu.*, donner (*o* souhaiter) le bonjour à qqn.; *— a tutti!*, bonjour, tout le monde!

buongovèrno, *s.m.* bon gouvernement.

buongustàio, *s.m.* gourmet.

buongùsto, *s.m.* (bon) goût: *una persona di —*, une personne de goût; *vestire con —*, s'habiller avec goût.

buòno[1], *ag.* **1.** bon*: *è un uomo veramente —*, c'est un homme vraiment bon; *è sempre stato molto — con me*, il a toujours été très bon avec moi (*o* à mon égard); *un cane molto —*, un chien très gentil; *ha compiuto una buona azione*, il a fait une bonne action; *le sue buone parole mi hanno consolata*, ses bonnes paroles m'ont consolée || *è — come il pane*, il est bon comme le pain || *una buona pasta d'uomo*, une bonne pâte (d'homme) || *non sono — tre volte!*, je suis bon, mais quand même pas bonbon! || *troppo —!*, trop aimable! || *fare una buona morte*, faire une belle mort || *il buon seme*, (*fig.*) le bon grain || *il Buon Pastore*, (*relig.*) le bon Pasteur; *la Buona Novella*, (*relig.*) la Bonne Nouvelle 2. (*dabbene*) brave: *è della buona gente*, ce sont de braves gens || *un buon uomo*, un brave homme || *è un buon diavolo*, (*fam.*) c'est un brave type 3. (*bravo, giudizioso*) sage: *state buoni ragazzi!*, soyez sages, les enfants!; *fa' il —!*, sois (bien) sage! 4. (*con riferimento alla qualità: abile, efficiente, eccellente, ecc.*) bon*: *un buon pianista*, un bon pianiste; *un buon cliente*, un bon client; *un buon affare*, une bonne affaire; *un buon profumo, un buon sapore*, un bon parfum, un bon goût; *un buon romanzo*, un bon roman; *un buon quadro*, un beau tableau; *ha fatto un buon lavoro*, il a fait un bon travail; *ha preso un buon voto*, il a eu une bonne note; *ha una buona memoria*, il a une bonne mémoire; *gli ci vuole una buona lezione*, il lui faut une bonne leçon; *gode di buona salute*, il jouit d'une bonne santé; *è una buona automobile?*, est-ce une bonne voiture? || *la buona stagione*, la belle saison || *qui si respira aria buona*, ici on respire du bon air || *il vestito —*, la robe du dimanche; *il salotto —*, le salon des grands jours || *per il buon nome della famiglia...*, pour le bon renom de la famille...; *una signorina di buona famiglia*, une jeune fille de bonne famille || *quel pittore ha una buona mano*, ce peintre a un beau coup de crayon (*o* de pinceau) || *essere buon giudice*, être bon juge || *essere di buon umore*, être de bonne humeur || *in buone mani*, en bonnes mains || *in — stato*, en bon état || *a buon intenditor, poche parole*, à bon entendeur, salut! || *buon sangue non mente*, bon sang ne saurait mentir 5. (*valido*) bon*, valable: *questo biglietto non è —*, ce billet n'est pas bon (*o* valable); *un biglietto — per due viaggi*, un billet valable pour deux voyages; *non è un buon motivo per andartene*, ce n'est pas une (bonne) raison pour que tu t'en ailles || *ho le mie buone ragioni*, j'ai mes raisons || (*palla*) *buona!*, (*tennis*) la balle est bonne || *sapere da buona fonte*, savoir de bonne source || *a buon diritto*, à bon droit 6. (*abbondante*) bon*: *abbiamo ancora tre km buoni da fare*, nous avons encore trois bons kilomètres à faire; *un'ora buona di strada*, une bonne heure de chemin; *ne prenda una buona dose*, prenez-en une bonne dose; *vi era un buon numero di spettatori*, il y avait bon nombre de spectateurs 7. (**Fraseologia**): *non è — a nulla*, il n'est bon à rien; *non sono — di sgridarlo*, je suis incapable de le gronder || *— da buttar via*, bon à jeter || *di buona voglia*, de bon cœur || *si sono messi a lavorare di buona lena, di buzzo —*, ils se sont mis à travailler avec entrain || *andare di buon passo*, aller d'un bon pas || *di buon grado*, de bon gré || *vedere qlcu., ql.co. di buon occhio*, voir qqn., qq.ch. d'un bon œil || *far buona cera, buon viso a qlcu.*, faire bon visage à qqn.; *far buon viso a cattivo gioco*, faire contre mauvaise fortune bon cœur || *tenersi — qlcu.*, ménager qqn. || *state di buon animo!*, haut les cœurs! || *il lavoro è a buon punto*, le travail est avancé; *siamo a buon punto col lavoro*, nous sommes avancés dans notre travail || *vendere a buon mercato*, vendre bon marché || *alla buona*, à la bonne franquette (*o* sans façons): *una cena alla buona*, un dîner à la bonne franquette; *un lavoro fatto alla buona*, un travail fait à la va comme je te pousse; *è gente alla buona*, ce sont des gens simples qui ne font pas de façons || *essere di bocca buona*, manger de tout; (*fig.*) ne pas être difficile || *avere buon naso, buon fiuto*, avoir du flair || *avere buone gambe*, avoir de bonnes jambes || *aver buon gioco*, (*fig.*) avoir beau jeu || *fare buona guardia*, faire bonne garde || *è buona norma...*, il est bon de... || *andare a buon fine*, réussir || *buon per me che...*, heureusement pour moi que... || *questa è buona!*, elle est bonne celle-là! || *— con le mani!*, bas les pattes! || *Dio ce la mandi buona!*, que Dieu nous aide! || *prendere qlcu. con le buone*, traiter qqn. avec douceur (*o* avec les égards voulus) || *essere in buona con qlcu.*, (*fam.*) être en bons termes avec qqn. || *buon pro ti faccia!*, grand bien te fasse!

buòno[1], *s.m.* **1.** bon: *c'è del — in quel che scrive*, il y a du bon dans ce qu'il écrit; *ha questo di — che non è permaloso*, il a ça de bon qu'il n'est pas susceptible || *sapere di —*, (*fam.*) sentir bon || *ci volle del bello e del — per convincerlo*, on a eu toutes les peines du monde à le convaincre || *un poco di —*, un vaurien; *una poco di —*, une femme de rien 2. (*riferito a persona*) bon: *i buoni e i cattivi*, les bons et les méchants; *i buoni saranno ricompensati*, les justes seront récompensés || *un — a nulla*, un bon (*o* un propre) à rien.

buòno[2], *s.m.* (*comm.*) bon: *— di consegna*, bon de livraison; *— di imbarco*, bon à embarquer; *— di cassa*, bon de caisse; *— pagabile a vista*, bon à vue; *— sconto*, bon de remise; *— fruttifero*, bon de jouissance; *— del Tesoro*, bon du Trésor || *buoni-premio*, timbres prime.

buonóra, *s.f.* *usato nelle locuzioni*: **1.** *di —*, de bonne heure: *alzarsi, partire di —*, se lever, partir de bonne heure 2. *alla —!*, à la bonne heure!, il était temps!

buonsènso, *s.m.* bon sens: *essere privo di —*, manquer de bon sens.

buontèmpo, *s.m.* *darsi al —*, se donner du bon temps || *hai del —!*, (*fam.*) tu as du temps à perdre!

buontempóne, *s.m.* bon vivant, joyeux compère: *è un —*, c'est un bon vivant ♦ *ag.* jovial*.

buonumóre, *s.m.* bonne humeur: *è sempre di —*, il est toujours de bonne humeur; *mi hai messo di —*, tu m'as mis de bonne humeur.

buonuòmo, *s.m.* brave homme; (*fam.*) brave type.

buonuscìta, *s.f.* pas (*m.*) de porte.

buprèste, *s.m.* (*zool.*) bupreste.

burattinàio, *s.m.* **1.** montreur de marionnettes,

marionnettiste **2.** (*chi fabbrica burattini*) fabricant de marionnettes **3.** (*chi vende burattini*) marchand de marionnettes.

burattinàta, *s.f.* pitrerie.

burattìno, *s.m.* marionnette (*f.*) (*anche fig.*): *teatro dei burattini,* théâtre des marionnettes (*o* guignol); *andare ai burattini,* aller aux marionnettes (*o* au guignol); *è un* —, c'est une marionnette || *piantare baracca e burattini,* tout plaquer (*o* prendre ses cliques et ses claques).

buràtto, *s.m.* **1.** blutoir, bluteau* **2.** (*ant.*) (*bersaglio in una giostra*) quintaine (*f.*) **3.** (*stoffa*) burat.

bùrba, *s.f.* (*gergo mil.*) (*recluta*) bleu* (*m.*).

burbànza, *s.f.* morgue, arrogance.

burbanzosaménte, *av.* *h*autainement, avec arrogance.

burbanzóso, *ag.* *h*autain, arrogant.

bùrbera, *s.f.* (*mec.*) treuil (*m.*).

bùrbero, *ag.* e *s.m.* bourru: *uomo* —, homme bourru; *aria burbera,* air bourru; *il* — *benefico,* le bourru bienfaisant.

burchièllo, *s.m.* (*mar.*) bachot.

bùrchio, *s.m.* **1.** (*mar.*) chaland **2.** (*barca-vivaio*) chaland **3.** « burchio » (ancienne unité de mesure des liquides équivalant à 450 hl).

bùre, *s.f.* (*agr.*) age (*m.*).

bureau, *s.m.* (*fr.*) *V.* burò.

burèlla[1], *s.f.* (*arald.*) burelle, burèle.

burèlla[2], *s.f.* (*ant.*) cachot (*m.*).

burétta, *s.f.* (*strum. chim.*) burette.

burgraviàto, *s.m.* (*st.*) burgraviat.

burgràvio, *s.m.* (*st.*) burgrave.

Burgùndi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Burgondes.

buriàna, *s.f.* **1.** bourrasque **2.** (*fig.*) (*confusione*) foire.

burìcco, *s.m.* ânon.

Buridàno, *no.pr.* (*st.*) Buridan.

burìno, *s.m.* (*dial.*) cambraosard.

bùrla, *s.f.* plaisanterie: *fare una* —, faire une plaisanterie (*o* jouer un tour); *mettere, volgere in* —, tourner en plaisanterie || *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. par plaisanterie (*o* pour rire); *non son cose da dire neppure per* —, ce ne sont pas des choses qui se disent même pour rire || *oratore da* —, orateur pour rire; *non è un nemico da* —, ce n'est pas un ennemi pour rire || *per lui sarebbe una* — *spendere quella somma,* pour lui, ce serait une plaisanterie que de dépenser cette somme.

burlàre, *v.t.* **1.** (*prendere in giro*) railler; (*ingannare*) berner; — *il prossimo,* railler son prochain; *ci ha burlati tutti,* il nous a tous bernés **2.** (*parlare, agire per burla*) plaisanter || **burlàrsi,** *v.r.* se moquer.

burlatóre, *s.m.* (*letter.*) railleur.

burlésca, *s.f.* (*mus.*) burlesque.

burlésco, *ag.* **1.** plaisant: *parlare in tono* —, parler sur un ton plaisant **2.** (*lett.*) burlesque: *il genere* —, le genre burlesque ♦ *s.m.* (*lett.*) burlesque.

burlétta, *s.f.* plaisanterie || *mettere in* — *qlcu.,* tourner qqn. en ridicule.

burlévole, *ag.* burlesque.

burlóne, *ag.* e *s.m.* farceur*.

burnùs, *s.m.* (*mantello arabo*) burnous.

burò, *s.m.* bureau*.

buròcrate, *s.m.* bureaucrate.

burocraticaménte, *av.* d'une manière bureaucratique.

burocràtico, *ag.* bureaucratique: *formalità burocratiche,* des formalités bureaucratiques || *lungaggini burocratiche,* lenteurs de la bureaucratie || *una mentalità burocratica,* (*spreg.*) une mentalité bureaucratique.

burocratiʃmo, *s.m.* bureaucratisme.

burocratiʒʒàre, *v.t.* bureaucratiser.

burocratiʒʒazióne, *s.f.* bureaucratisation.

burocrazìa, *s.f.* bureaucratie.

burràsca, *s.f.* **1.** orage (*m.*); (*di mare*) tempête: *c'è tempo di* —, le temps est à l'orage; *mare in* —, mer en furie || — *di vento,* bourrasque || — *di neve,* tourmente de neige || — *magnetica,* tempête magnétique **2.** (*fig.*) orage (*m.*): *una vita senza burrasche,* une vie sans orages || *c'è aria di* —, il y a de l'orage dans l'air.

burrascóso, *ag.* orageux* (*anche fig.*); (*di mare*) démonté: *una seduta burrascosa,* une séance orageuse; *una vita burrascosa,* une vie orageuse.

burràto, *ag.* beurré.

burrièra, *s.f.* beurrier (*m.*).

burrificàre, *v.t.* baratter || *formaggio burrificato,* fromage à la crème.

burrificazióne, *s.f.* barattage.

burrificio, *s.m.* beurrerie (*f.*).

bùrro, *s.m.* **1.** beurre: — *da tavola,* beurre de table; — *fuso,* beurre fondu; *uova al* —, (*cuc.*) œufs au beurre || — *di cacao,* beurre de cacao || *questa bistecca è un* —, (*fig.*) ce bifteck est tendre comme du beurre || *ha delle mani di* —, (*fig.*) (*lascia cader tutto*) elle a des mains de coton **2.** (*chim.*) beurre: — *minerale,* beurre minéral; — *di zinco,* beurre de zinc.

burróna, *ag.* *pera* —, beurré (*m.*).

burróne, *s.m.* ravin.

burróso, *ag.* **1.** crémeux*: *formaggio* —, fromage crémeux **2.** (*che si scioglie in bocca*) fondant: *pera burrosa,* poire fondante.

bùsca, *s.f.* **1.** recherche, quête: *andare in* — *di ql.co.,* aller à la recherche (*o* se mettre en quête) de qq.ch.; *andare in* — *di bastonate,* chercher à se faire battre **2.** (*dir. mil.*) maraude.

buscàre, *v.t.* attrapper: *mi sono buscato un raffreddore,* j'ai attrappé un rhume || *con le sue risposte s'è buscato dell'asino,* on l'a traité d'âne à cause de ses réponses || *buscarsi una ramanzina,* s'attirer une réprimande || *buscarne,* (*fam.*) recevoir une raclée, se faire rosser.

buscheràre, *v.t.* (*volg.*) (*imbrogliare*) rouler.

buscherìo, *s.m.* **1.** (*gran quantità*) foule (*f.*), quantité (*f.*) **2.** (*chiasso*) tapage, vacarme.

buʃillis, *s.m.* *qui sta il* —, (*scherz.*) voilà le hic.

bùssa, *s.f.* coup (*m.*): *prendere le busse,* recevoir des coups; *caricare di busse,* rouer de coups (*o* rosser).

bussàre, *v.i.* frapper, taper: *hanno bussato,* on a frappé || — *alla porta di qlcu.,* (*anche fig.*) frapper à la porte de qqn. || — *a denari,* (*scherz.*) demander de l'argent.

bussàta, *s.f.* coup (*m.*).

bussétto, *s.m.* (*strum. artig.*) buis.

bùssola[1], *s.f.* **1.** boussole: — *da tasca,* boussole de poche; — *di declinazione,* boussole de déclinaison || *perdere la* —, (*fig.*) perdre le nord **2.** (*mar.*) compas (*m.*): — *di rilevamento, azimutale,* compas de relèvement (*o* azimutal); — *di rotta, di governo,* compas de route, de gouverne; — *normale,* compas étalon; — *giroscopica,* compas gyroscopique.

bùssola[2], *s.f.* **1.** (*portantina*) chaise à porteurs **2.** (*riparo o gabbia a protezione di una porta*) tambour (*m.*) **3.** (*porta girevole*) porte tournante, porte tambour **4.** (*urna*) urne **5.** (*mec.*) (*manicotto di rivestimento di perno*) manchon (*m.*).

bussolànte, *s.m.* porteur de chaise.

bussolòtto, *s.m.* gobelet || *giochi di bussolotti,* (*fig.*) tours de passe-passe.

bùsta, *s.f.* **1.** enveloppe: — *affrancata,* enveloppe affranchie; — *con intestazione,* enveloppe à en-tête; *lettera in* — *chiusa, aperta,* lettre sous enveloppe cachetée, ouverte; — *a finestra,* enveloppe à fenêtre; — *paga,* enveloppe de paye **2.** (*custodia per documenti*) serviette **3.** (*astuccio*) étui (*m.*): — *degli occhiali,* étui à lunettes.

bustàia, *s.f.* corsetière.

bustarèlla, *s.f.* (*gergo*) pot-de-vin.

bustìna, *s.f.* **1.** (*piccola busta*) petite enveloppe **2.** (*per polveri e simili*) sachet (*m.*): *una* — *di vaniglia, di bicarbonato,* un sachet de vanille, de bicarbonate; *tè in bustine,* thé en sachets **3.** (*di fiammiferi*) pochette **4.** (*mil.*) bonnet (*m.*) de police, calot (*m.*).

bustìno, *s.m.* **1.** (*busto leggero da donna*) gaine (*f.*) **2.** (*parte superiore di abito femminile*) corsage.

bùsto, *s.m.* **1.** (*anat. scult.*) buste **2.** (*guaina di tessuto elastico*) corset: — *ortopedico,* corset orthopédique **3.** (*corsetto, negli antichi costumi regionali*) corset, corselet.

bustrofèdico, *ag. scrittura bustrofedica,* boustrophédon (*m.*).

butadiène, *s.m.* (*chim.*) butadiène.

butàno, *s.m.* (*chim.*) butane.

butìle, *s.m.* (*chim.*) butyle.

butilène, *s.m.* (*chim.*) butylène.

butìlico, *ag.* (*chim.*) butylique.

butirràto, *s.m.* (*chim.*) butyrate.

butìrrico, *ag.* (*chim.*) butyrique.

butirrìna, *s.f.* (*chim.*) butyrine.

butìrro, *s.m. dial.* per **bùrro**.

butirròmetro, *s.m.* (*chim.*) butyromètre.

butirróso, *ag.* butireux*.

bùtta, *s.f.* (*tec. mineraria*) butte, étançon (*m.*).

buttafuòco, *s.m.* (*st. mil.*) boutefeu.

buttafuòri, *s.m.* **1.** (*teat.*) avertisseur **2.** (*mar.*) bout-dehors*.

buttàre, *v.t.* **1.** jeter*: — *dalla finestra, in una vasca, nella spazzatura, al di là del muro, in terra, in acqua,* jeter par la fenêtre, dans un bassin, aux ordures, de l'autre côté du (*o* par dessus le) mur, à terre (*o* par terre), à l'eau; *non* — (*via*) *questi fogli perché mi servono,* ne jette pas ces feuilles, j'en ai besoin || — *il denaro dalla finestra,* (*fig.*) jeter l'argent par les fenêtres; — (*via*) *tempo e denaro,* (*fig.*) gaspiller son temps et son argent; — *qlcu. in prigione,* jeter qqn. en prison; — *qlcu. in mezzo alla strada,* (*fig.*) jeter qqn. à la rue (*o* mettre qqn. sur le pavé); — *qlcu. a mare,* (*fig.*) se défaire de qqn. (*o* abandonner qqn. *o* lâcher qqn.) || *si buttò addosso, si buttò sulle spalle uno scialle prima di uscire,* elle jeta un châle sur ses épaules avant de sortir || *non è da buttar via,* ce n'est pas mal du tout || — *le braccia al collo a qlcu.,* jeter les bras au cou de qqn. (*o* se jeter au cou de qqn.); *camminava buttando le gambe di qua e di là,* il marchait en balançant les jambes à droite et à gauche; *correva tutto buttato in avanti,* il courait tout projeté en avant || *buttar là,* (*insinuare*) glisser || *buttar fuori*: *buttalo fuori dalla finestra,* jette-le par la fenêtre; *buttalo fuori dall'automobile,* jette-le hors de la voiture; *non lavorava e lo hanno buttato fuori,* il ne travaillait pas alors on l'a mis à la porte; *l'hanno buttato fuori di casa,* on l'a chassé de la maison; *se hai ql.co. da dire, buttala fuori,* (*fam.*) si tu as qq.ch. à dire, crache le morceau || *buttar giù*: *lo buttarono giù dal treno in corsa,* on l'a poussé hors du train en marche; *con uno spintone lo buttarono giù dal muro,* ils le poussèrent violemment et le firent rouler du haut du mur; *buttar giù un muro, una porta,* abattre un mur, enfoncer une porte; *l'influenza lo ha buttato giù,* (*fig.*) la grippe l'a affaibli; *buttar giù qlcu.,* (*fig.*) (*denigrarlo*) dénigrer qqn.; *buttar giù una medicina,* (*inghiottirla*) avaler un médicament; *un articolo buttato giù alla buona,* un article bâclé; *buttami giù un articolo sullo spettacolo di ieri,* débrouille-toi pour m'écrire un article sur le spectacle d'hier; *buttò giù qualche appunto,* il jeta quelques notes sur le papier; *butta giù la pasta,* mets les pâtes dans l'eau (*o* fais cuire les pâtes) || — *ql.co. sul mercato,* lancer qq.ch. sur le marché || — *all'aria,* (*mettere in disordine*) mettre sens dessus dessous; (*scombussolare*) chambouler: *ha buttato all'aria tutta la mia roba,* il a mis toutes mes affaires sens dessus dessous; *il suo arrivo ha buttato all'aria tutti i miei progetti,* son arrivée a chamboulé tous mes projets || — *ql.co. in ridere,* tourner qq.ch. en plaisanterie **2.** (*fig.*) (*mandar fuori, emettere*) jeter*: *il camino buttava fumo,* la cheminée jetait (*o* crachait) de la fumée; *la ferita butta sangue,* la blessure laisse couler du sang **3.** (*germogliare*) jeter*: *la vite comincia a* —, la vigne commence à jeter || **buttàrsi,** *v.r.* se jeter*: — *dalla finestra, dal trampolino,* se jeter par la fenêtre, du tremplin; — *sotto il treno,* se jeter sous le train; — *a capofitto nell'acqua,* se jeter dans l'eau la tête la première; — *sul letto,* se jeter sur son lit; — *su una poltrona,* se jeter dans un fauteuil; — *contro un avversario,* se jeter sur un adversaire; — *ai piedi di qlqu.,* se jeter aux pieds de qqn. || *si butterebbe nel fuoco per lui,* (*fig.*) elle se jetterait dans le feu pour lui || — *nella politica,* (*fig.*) se lancer dans la politique || — *a indovinare,* chercher à deviner || *si butta via,* (*fig. fam.*) il perd son temps; il fait un travail au-dessous de ses capacités.

buttasèlla, *s.m.* (*mil.*) boute-selle*: *ordinare il* —, ordonner le boute-selle.

buttàta, *s.f.* (*bot.*) poussée.

butteràre, *v.t.* grêler.

butteràto, *ag.* (*med.*) grêlé, variolé: *viso* —, visage grêlé.

bùttero[1], *s.m.* (*rar.*) marque (*f.*) de la variole.

bùttero[2], *s.m.* « buttero » (gardien de bestiaux en Maremme).

bùȝȝo, *s.m.* (*dial.*) panse (*f.*), bedaine (*f.*) || *mettercisi di — buono,* s'y mettre avec ardeur.

buȝȝóne, *s.m.* grosse panse (*f.*), gros pansu.

buȝȝùrro, *s.m.* (*dial.*) rustre, rustaud.

byroniàno [baironiano], *ag.* (*lett.*) byronien*.

C

c, *s.m.* o *f.* (*terza lettera dell'alfabeto italiano*) c (*m.*) || — *come Como,* (*tel.*) c comme Célestin.
ca', *s.f. abbr.* di càsa.
càbala, *s.f.* cabale (*anche fig.*) || — *del lotto,* art de pronostiquer les numéros sortant du « lotto ».
cabalàre, *v.i.* (*rar.*) cabaler.
cabalétta, *s.f.* (*mus.*) cabalette.
cabalìʃmo, *s.m.* (*occultismo*) cabalisme.
cabalìsta, *s.m.* **1.** cabaliste (*anche fig.*) **2.** (*chi fa la cabala del lotto*) celui qui pronostique les numéros sortants du « lotto ».
cabalìstico, *ag.* cabalistique (*anche fig.*): *segni cabalistici,* signes cabalistiques.
cabalóne, *s.m.* (*rar.*) cabaleur.
cabaret, *s.m.* (*fr.*) cabaret (*in tutti i significati*).
cabarettìstico, *ag.* de cabaret.
càbbala, *s.f.* e *deriv. V.* **càbala** e *deriv.*
cabestàno, *s.m.* cabestan.
cabìla, *s.m.* e *ag.* kabyle ♦ *s.m.* Kabyle.
Cabìlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Kabylie.
cabìna, *s.f.* cabine: — *balneare,* cabine de bains; — *telefonica,* cabine téléphonique; — *di ascensore,* cabine d'ascenseur || — *elettorale,* isoloir || — *di registrazione, di proiezione,* cabine d'enregistrement, de projection || — *passeggeri, ufficiali,* (*mar.*) cabine de passagers, d'officiers; — *singola, a due cuccette,* cabine à une couchette, à deux couchettes; — *di lusso,* cabine de luxe; *classe* —, (*sulle navi di linea*) classe cabine || — *piloti,* cabine de pilotage; — *guida,* (*di camion*) cabine du conducteur; (*di gru*) guérite du conducteur; (*di locomotore*) cabine de conduite || — *di blocco, di manovra,* (*ferr.*) cabine (*o* poste) d'aiguillage || — *stagna, pressurizzata,* (*aer.*) cabine étanche, pressurisée; — *spaziale,* cabine spatiale.
Cabìri, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Cabires.
cabìrico, *ag.* (*mit.*) cabiréen*, cabirique.
cabìrie, *s.f.pl.* (*nella Grecia antica*) cabiries.
cablàggio, *s.m.* (*elettr.*) câblage.
cablàre, *v.t.* (*tel.*) câbler.
càblo, *s.m.* câble.
cablografàre, *v.t.* (*tel.*) câbler.
cablografìa, *s.f.* (*tel.*) transmission par câble.
cablogràmma, *s.m.* câblogramme.
cablòtto, *s.m.* (*mar.*) câbleau*, câblot.
cabotàggio, *s.m.* (*mar.*) cabotage: *piccolo* —, petit cabotage; *grande* —, grand cabotage.
cabotàre, *v.i.* (*mar.*) caboter.
cabotière, *s.m.* (*mar.*) caboteur.
cabotièro, *ag.* (*mar.*) caboteur.
Cabòto, *no.pr.*(*st.*) Cabot.
cabràre, *v.i.* (*aer.*) cabrer.
cabràta, *s.f.* (*aer.*) cabrage (*m.*).
Càbria, *no.pr.m.* (*st.*) Chabrios.
cabriolet, *s.m.* (*fr.*) (*carrozzeria per automobile*) cabriolet.
cacadùbbi, *s.m.* (*spreg.*) barguigneur ♦ *s.f.* barguigneuse.
cacào, *s.m.* (*pianta*) cacaoyer, cacaotier; (*seme, polvere*) cacao: — *in polvere,* cacao (en poudre); *piantagione di* —, cacaoyère (*o* cacaotière) || *burro di* —, beurre de cacao.
cacàre, *v.i.* (*volg.*) chier.
cacarèlla, *s.f.* (*volg.*) **1.** foire **2.** (*fig.*) (*paura*) trouille.
cacasénno, cacasentènze, *s.m.* e *f.* (*volg.*) je-sais-tout*.
cacàta, *s.f.* (*volg.*) **1.** (*defecare*) action de chier **2.** (*escrementi*) caca.
cacatòa, cacatùa, *s.m.* (*zool.*) cacatoès, cacatois.
cacatùra, *s.f.* (*volg.*) (*di mosche, ecc.*) chiasse.
càcca, *s.f.* (*volg.*) merde; (*nel linguaggio infantile*) caca (*m.*).
cacchióne, *s.m.* (*larva di ape*) larve (*f.*).
càccia[1], *s.f.* **1.** chasse: — *alla lepre,* chasse au lièvre; — *alla volpe,* chasse au renard; — *all'orso, al cinghiale,* chasse à l'ours, au sanglier; — *alla tigre,* chasse au tigre; — *in palude,* chasse au marais; — *grossa,* chasse aux fauves; — *alla corsa, alla stracca,* chasse à courre; *battuta, partita di* —, partie de chasse; *riserva di* —, chasse gardée; — *di frodo,* braconnage; — *aperta,* chasse ouverte; *licenza di* —, permis de chasse; *capanno di* —, pavillon de chasse; *cane da* —, chien de chasse; *corno da* —, cor de chasse; *fucile, pallini da* —, fusil, plomb de chasse; *coltello da* —, couteau de chasse; *stagione di* —, saison de la chasse; *data di apertura della* —, date d'ouverture de la chasse; *andare a* —, aller à la chasse; *andare a — di farfalle,* aller à la chasse aux papillons; *far buona* —, faire bonne chasse || — *subacquea,* chasse sous-marine || — *al tesoro,* (*gioco*) chasse au trésor **2.** (*inseguimento*) chasse: *dare, fare la — a,* donner, faire la chasse à; *dar la — alle mosche, ai topi,* faire (*o* donner) la chasse aux mouches, aux souris || — *all'uomo,* chasse à l'homme; — *al ladro,* chasse au voleur || — *alle streghe,* chasse aux sorcières || *andare a — di un marito,* faire la chasse au mari; *andare a — di ricchezze, di onori,* faire la chasse à l'argent, aux honneurs; *andare a — di un impiego,* se mettre en chasse pour trouver un travail; *andare a — di notizie,* faire la chasse aux nouvelles **3.** (*mil.*) chasse: *aereo da* —, chasseur (*o* avion de chasse); *aviazione da* —, (aviation de) chasse; *dar la — a una nave,* donner la chasse à un navire (*o* prendre un navire en chasse) **4.** (*cacciagione*) gibier (*m.*) **5.** (*mus.*) chasse.
càccia[2], *s.m.* **1.** (*aer.*) chasseur, avion de chasse: — *a reazione,* chasseur à réaction **2.** *V.* **cacciatorpedinière.**
cacciabombardière, *s.m.* (*aer.*) chasseur bombardier.
cacciachiòdo, *s.m.* (*strum.*) arrache-clou*; repoussoir.
cacciagióne, *s.f.* gibier (*m.*), chasse: *ricco di* —, giboyeux.
cacciàre, *v.t.* **1.** chasser: — *la lepre, la tigre, il cinghiale,* chasser le lièvre, le tigre, le (*o* au) sanglier; — *la volpe,* chasser le renard; — *di frodo,* braconner; — *in riserva,* tirer en chasse gardée **2.** (*scacciare*) chasser: *l'hanno cacciato di casa, da scuola,* on l'a chassé de chez lui, de l'école; — *via qlcu. a calci,* chasser qqn. à coups de pied: *caccia via quella bestiaccia,* chasse-moi cette affreuse bête; — *il nemico,* chasser l'ennemi; — *il dolore, la noia,* chasser la douleur, l'ennui **3.** (*spingere*) chasser: *il vento caccia le nuvole,* le vent chasse les nuages **4.** (*ficcare*) fourrer: *dove hai cacciato i miei guanti?,* où as-tu fourré mes gants?; *cacciarsi le dita nel naso,* se fourrer les doigts dans le nez; *cacciarsi le mani in tasca,* enfoncer ses mains dans ses poches; — *qlcu. in prigione,* mettre (*o* jeter) qqn. en prison || *cacciati bene in testa questo,* mets-toi bien cela dans la tête || — *il naso negli affari altrui,* fourrer le nez dans les affaires d'autrui; — *il naso dappertutto,* fourrer son nez partout **5.** (*conficcare*) enfoncer*, chasser **6.** (*tirar fuori*): *prima caccia fuori i soldi, poi ti darò*

la roba, sors d'abord l'argent, ensuite tu auras la marchandise || *cacciò un urlo e svenne,* il poussa un grand cri et s'évanouit ♦ *v.i.* (*andare a caccia*) chasser (les oiseaux) || **cacciàrsi,** *v.r.* se fourrer (*anche fig.*): — *fra la folla,* se faufiler dans la foule; — *nei guai, in un ginepraio,* se mettre (*o* se fourrer) dans de mauvais draps, dans le pétrin || *dove ti sei cacciato?,* où t'es-tu fourré?

cacciasommergìbili, *s.m.* (*mar. mil.*) chasseur de sous-marins.

cacciàta, *s.f.* **1.** (*espulsione*) expulsion: *la — dei re di Roma,* l'expulsion des rois de Rome **2.** (*partita di caccia*) partie de chasse **3.** (*pop.*) (*levata di sangue*) saignée.

cacciatóio, *s.m.* (*strum.*) repoussoir.

cacciatóra, *s.f.* **1.** (*giacca alla*) —, veste de chasse **2.** *pollo alla* —, (*cuc.*) poulet sauté chasseur.

cacciatóre, *s.m.* **1.** chasseur: *essere un buon* —, être bon chasseur; — *di frodo,* braconnier (*o* chasseur sans permis) || *cacciatori di teste,* chasseurs de têtes || — *di dote,* coureur de dots || *l'uomo è* —, l'homme est né chasseur **2.** (*st. mil.*) chasseur: — *a cavallo, a piedi,* chasseur à cheval, à pied || *Cacciatori delle Alpi,* Chasseurs des Alpes **3.** (*aereo da caccia*) chasseur, avion de chasse; (*pilota da caccia*) pilote de chasse.

cacciatorpedinière, *s.m.* (*mar. mil.*) contre-torpilleur.*

cacciatrìce, *s.f.* chasseuse; (*poet.*) chasseresse || *Diana* —, Diane chasseresse.

cacciavìte, *s.m.* tournevis.

cacciù, *s.m. V.* **catecù.**

cacciùcco, *s.m.* (*cuc.*) « cacciucco » (soupe aux poissons typique de la région de Livourne).

càccola, *s.f.* (*volg.*) **1.** (*sterco di pecora, di capra*) crottes (*pl.*) **2.** (*moccio*) morve **3.** (*cispa*) chassie.

caccolóso, *ag.* (*volg.*) **1.** (*di occhi*) chassieux* **2.** (*di naso*) morveux*.

cachemire, *s.m.* (*fr.*) cachemire (*in tutti i significati*).

cachessìa, *s.f.* (*med.*) cachexie.

cachet, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*compressa*) cachet **2.** (*impronta; stile, tono*) cachet **3.** (*retribuzione*) cachet: *lavorare a* —, travailler au cachet **4.** (*colorante per capelli*) rinçage.

cachèttico, *ag.* (*med.*) cachectique.

càchi[1], *ag.* e *s.m.* (couleur) kaki: *una camicia* —, une chemise kaki.

càchi[2], *s.m.* **1.** (*albero*) plaqueminier **2.** (*frutto*) kaki, plaquemine (*f.*).

cachìnno, *s.m.* (*letter.*) gros rire, éclat de rire.

caciàia, *s.f.* fromagerie.

caciàio, caciaiòlo, *s.m.* fromager.

cacìcco, cacìco, *s.m.* cacique.

càcio, *s.m.* fromage: *una forma di* —, une meule de fromage || *essere alto come un soldo di* —, être haut comme trois pommes || *cascare come il — sui maccheroni,* (*fam.*) arriver comme marée en carême.

caciocavàllo, *s.m.* « caciocavallo » (fromage de l'Italie du Sud à forme allongée).

caciòla, *s.f. tosc.* per **caciòtta.**

cacióso, *ag.* (*tosc.*) caséeux*.

caciòtta, *s.f.* « caciotta » (petit fromage rond de l'Italie Centrale).

Càco, *no.pr.m.* (*mit.*) Cacus.

cacochimìa, *s.f.* (*ant. med.*) cacochymie.

cacodilàto, *s.m.* (*farm.*) cacodylate.

cacofonìa, *s.f.* cacophonie.

cacofònico, *ag.* cacophonique.

cacografìa, *s.f.* cacographie.

cacologìa, *s.f.* (*ret.*) cacologie.

cacóne, *s.m.* (*volg.*) chieur.

cacoſmìa, *s.f.* (*med.*) cacosmie.

cactàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cactacées, cactées.

càctus, *s.m.* (*bot.*) cactus, cactier.

cacuminàle, *ag.* (*fonetica*) cacuminal*: *consonante* —, consonne cacuminale || *zona — di una montagna,* partie la plus élevée d'une montagne.

cadaùno, *pron.indef.* chacun; (*fam.*) chaque: *questi pompelmi costano cento lire* —, ces pamplemousses coûtent cent lires chacun (*o* chaque) ♦ *ag.* chaque.

cadàvere, *s.m.* cadavre || *bianco come un* —, blanc comme un linge || *freddo come un* —, froid comme le marbre || *pare un* —, *un — ambulante,* on dirait un cadavre ambulant.

cadavèrico, *ag.* cadavérique: *rigidità cadaverica,* rigidité cadavérique || *viso* —, (*fig.*) visage cadavérique; *aveva un aspetto* —, (*fig.*) elle avait l'air d'un cadavre.

cadaverìna, *s.f.* (*biochimica*) cadavérine.

càde, *s.m. olio di* —, huile (*f.*) de cade.

cadènte, *ag.* croulant (*anche fig.*): *una casa* —, une maison croulante; *un vecchio* —, un vieillard croulant (*o* décrépit) || *sole* —, soleil couchant || *stella* —, étoile filante.

cadènza, *s.f.* **1.** cadence: *dare la* —, donner la cadence; *seguire, perdere la* —, suivre, perdre la cadence || — *della voga,* cadence des rameurs || *in* —, en cadence **2.** (*accento*) accent (*m.*): *parla con una — milanese,* il parle avec un accent milanais **3.** (*metrica*) cadence **4.** (*mus.*) cadence; (*parte virtuosistica di un solista*) cadenza **5.** (*artiglieria*) cadence: — *di tiro,* cadence de tir.

cadenzàre, *v.t.* cadencer*: — *il passo,* cadencer le pas; — *un verso,* cadencer un vers.

cadenzàto, *ag.* cadencé: *passi cadenzati,* des pas cadencés.

cadére, *v.i.* **1.** tomber: — *dalle scale,* tomber dans l'escalier; — *per terra, a terra,* tomber par terre, à terre; — *in acqua,* tomber à l'eau; — *a capo in giù, a capofitto,* tomber la tête la première (*o* la tête en avant); — *all'indietro,* tomber en arrière; — *a gambe all'aria,* tomber les quatre fers en l'air; — *lungo disteso,* tomber de tout son long; — *come un sacco di patate,* tomber comme une masse; — *in piedi,* tomber sur ses pieds; (*fig.*) retomber sur ses pieds; — *in ginocchio,* tomber à genoux; *gli cadde ai piedi supplicandolo,* il tomba à ses pieds en le suppliant; *si lasciò — sulla poltrona,* il se laissa tomber dans le fauteuil; *la tazza gli cadde dalle mani,* la tasse lui tomba des mains; *è caduto il soffitto,* le plafond s'est écroulé; *in autunno cadono le foglie,* les feuilles tombent en automne; *mi cadono i capelli,* mes cheveux tombent; *gli cadono i denti,* ses dents tombent; *la pioggia cadeva a torrenti,* la pluie tombait à verse || *il governo è caduto,* le gouvernement est tombé; *quella commedia è caduta,* cette pièce est tombée || — *agli esami,* échouer aux (*o* à ses) examens || — *in mano al nemico,* tomber aux mains de l'ennemi; — *in un tranello,* tomber (*o* donner) dans un piège || — *in rovina,* tomber en ruine; — *in miseria,* tomber dans la misère; — *in disgrazia,* tomber en disgrâce; *come sei caduto in basso!,* tu es tombé bien bas!; — *nel volgare, nel ridicolo,* tomber (*o* donner) dans la vulgarité, dans le ridicule; — *in tentazione,* succomber à la tentation; — *in peccato,* pécher; — *in errore,* se tromper; — *in contraddizione,* se contredire; — *in disuso,* tomber en désuétude || — *addormentato,* s'endormir; — *dal sonno, dalla fatica,* tomber de sommeil, de fatigue || *il discorso è caduto su di te,* la conversation est tombée sur toi || — *dalle nuvole,* (*fig.*) tomber des nues || *è caduto da piccolo,* (*fam.*) il est tombé sur la tête || — *dalla padella nella brace,* tomber de Charybde en Scylla || *mi cadono le braccia,* les bras m'en tombent || *gli angeli caduti,* les anges déchus **2.** (*morire*) tomber: *è caduto da eroe sul campo di battaglia,* il est tombé en héros sur le champ de bataille **3.** (*scendere*) tomber; (*ricadere*) retomber: *i capelli le cadevano sugli occhi,* ses cheveux lui tombaient dans les yeux; *la tenda cadeva in mille pieghe,* le rideau retombait en mille plis; *la parete del monte cadeva a picco,* (la paroi de) la montagne tombait à pic || *questo vestito cade bene,* cette robe tombe bien || *cade la notte,* la nuit tombe; *al — del giorno, della sera,* à la tombée du jour, de la nuit; *al — del sole,* au coucher du soleil; *al — delle prime foglie,* lors-

que les premières feuilles commencent à tomber **4.** (*cessare*) tomber (*anche fig.*): *il vento è caduto*, le vent est tombé; *la febbre è caduta*, la fièvre est tombée; *la conversazione cadde tutto a un tratto*, tout à coup la conversation tomba; *il suo furore cadde all'improvviso*, sa fureur tomba tout à coup; *ogni speranza è ormai caduta*, désormais tout espoir est perdu: *la sua sicurezza cadde davanti a un'accusa così precisa*, une accusation aussi précise lui a fait perdre toute son assurance **5.** (*capitare*) tomber; *questo guaio mi è caduto proprio tra capo e collo*, voilà que cette tuile m'est tombée sur le dos; *qualche giorno fa mi è caduto sotto gli occhi il suo ultimo romanzo*, il y a quelques jours son dernier roman m'est tombé sous les yeux; *gli cadde l'occhio sulla lettera*, ses yeux tombèrent sur la lettre || — *a proposito*, tomber (*o* arriver) à propos **6.** (*posarsi*) tomber: *l'accento cade sulla terza sillaba*, l'accent tombe sur la troisième syllabe **7.** (*ricorrere*) tomber: *il mio compleanno cade in gennaio*, mon anniversaire tombe en Janvier **8.** (*gramm.*) (*terminare*) se terminer: *le parole che cadono in a*, les mots qui se terminent par a.

cadétto, *ag.* cadet*: *figlio* —, fils cadet || *il ramo — di una famiglia*, la branche cadette d'une famille ♦ *s.m.* **1.** cadet: *è il — di un'antica famiglia*, c'est le cadet d'une vieille famille **2.** (*mil.*) cadet **3.** (*sport*) joueur de l'équipe nationale B.

cadì, *s.m.* (*magistrato musulmano*) cadi.

Càdice, *no.pr.f.* (*geog.*) Cadix.

caditóia, *s.f.* **1.** (*arch. militare*) mâchicoulis (*m.*) **2.** (*edil. stradale*) bouche d'égout.

cadmìa, *s.f.* (*metal.*) cadmie.

càdmio, *s.m.* (*chim.*) cadmium.

Càdmo, *no.pr.m.* (*mit.*) Cadmos.

cadùca, *s.f.* (*anat.*) caduque.

caducèo, cadùceo, *s.m.* caducée.

caducifòglia, *s.f.* (*bot.*) plante caducifoliée.

caducifòglio, *ag.* (*bot.*) caducifolié.

caducità, *s.f.* caducité (*anche dir.*).

cadùco, *ag.* caduc* || *denti caduchi*, dents de lait || *foglie caduche*, feuilles caduques || *mal* —, (*med.*) mal caduc.

cadùta, *s.f.* chute: *una — da cavallo*, une chute de cheval; *la — delle foglie*, la chute des feuilles; *la — dei capelli*, la chute des cheveux; *ho fatto una brutta* —, j'ai fait une mauvaise chute || — *massi*, (*nella segnaletica stradale*) chute de pierres || *la — dei gravi*, (*fis.*) la chute des corps || — *libera*, (*paracadutismo*) chute libre || — *di tensione*, (*elettr.*) chute de tension (*o* dévoltage) || *la — dei prezzi*, la chute des prix || *la — del governo*, la chute du gouvernement || *la — di Adamo*, (*Bibbia*) la chute (d'Adam).

cadùto, *s.m.* mort (pour la patrie) || *monumento ai Caduti*, monument aux Morts.

Cafàrnao, Cafarnào, *no.pr.f.* (*geog.*) Capharnaüm (*m.*).

caffè, *s.m.* **1.** café: — *in chicchi, in polvere, macinato*, café en grains, en poudre (*o* moulu); *tostare, macinare il* —, torréfier, moudre le café; *macinino del* —, moulin à café; *macchina da* —, machine pour café express; — *espresso*, café express; — *alla turca*, café turc; — *nero, macchiato, corretto, freddo*, café noir, crème, arrosé, froid; — *forte, ristretto, carico*, café fort (*o* concentré); — *lungo, leggero*, café léger; — *decaffeinato*, café décaféiné; *fondi di* —, marc de café || *andare al* —, aller au café; — *concerto*, café-concert, café chantant || *chiacchiere da* —, bavardages de café || *color* —, (couleur) café **2.** (*pianta*) caféier ♦ *usato come ag.* café.

caffeàrio, *ag.* du café.

caffeìna, *s.f.* (*chim.*) caféine.

caffeìsmo, *s.m.* (*med.*) caféisme.

caffellàtte, *s.m.* café au lait || *color* —, (couleur) café au lait.

caffettàno, *s.m.* cafetan, caftan.

caffetterìa, *s.f.* rafraîchissements (*m.pl.*).

caffettièra, *s.f.* **1.** cafetière **2.** (*scherz.*) (*locomotiva, automobile vecchia e malandata*) vieux teuf-teuf*.

caffettière, *s.m.* cafetier.

càffo, *ag.* (*tosc.*) impair.

cafonàggine, cafonàta, *s.f.* (*villania*) muflerie; (*cosa di cattivo gusto*) faute de goût.

cafóne, *s.m.* **1.** (*contadino dell'Italia meridionale*) paysan **2.** (*fig. spreg.*) (*villanzone*) mufle; (*nuovo ricco*) parvenu: *è un* —, c'est un mufle; *gusti da* —, goûts de parvenu.

cafonerìa, *s.f.* *V.* **cafonàggine.**

Cafrerìa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cafrerie.

càfro, *ag.* e *s.m.* cafre.

cagionàre, *v.t.* causer, occasionner.

cagióne, *s.f.* cause || *a — di*, à cause de.

cagionévole, *ag.* chancelant, délicat: — *di salute*, de santé chancelante (*o* délicate).

cagionevolézza, *s.f.* santé délicate: *la — della sua salute*, sa santé délicate.

cagliàre, *v.i.* cailler.

Càgliari, *no.pr.f.* (*geog.*) Cagliari.

cagliaritàno, *ag.* de Cagliari ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant de Cagliari.

cagliàta, *s.f.* caillé (*m.*).

cagliatùra, *s.f.* caillement (*m.*), caillage (*m.*).

càglio, *s.m.* **1.** (*presame*) présure (*f.*) **2.** (*abomaso*) caillette (*f.*) **3.** (*bot.*) gaillet, caille-lait*.

càgna, *s.f.* **1.** chienne **2.** (*donna di facili costumi*) garce **3.** (*pessima cantante*) brailleuse.

cagnàccio, *s.m.* sale cabot, vilain cabot.

cagnàra, *s.f.* **1.** clabaudage (*m.*) **2.** (*fam.*) (*gran chiasso*) tapage (*m.*), chahut (*m.*): *far* —, faire du tapage (*o* du chahut).

cagnescaménte, *av.* de travers.

cagnésco, *ag.* de chien; (*fig.*) hargneux* || *guardare qlcu. in* —, regarder qqn. de travers; *guardarsi in* —, se regarder en chiens de faïence.

cagnétta, *s.f.* **1.** petite chienne **2.** (*zool. pop.*) (*blennio*) cagnette.

cagnétto, *s.m.* (*dim.*) petit chien; (*nel linguaggio infantile*) toutou.

cagnolìno, *s.m.* petit chien.

cagnòlo, *ag.* (*di cavallo*) cagneux*.

cagnòtto, *s.m.* homme de main.

cagnuòlo, *ag.* *V.* **cagnòlo.**

caiàcco, caiàco, *s.m.* (*mar.*) kayak.

caìcco, *s.m.* (*mar.*) caïque, caïc, caïk.

Càicos, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Caïques, Caïcos.

Caiènna, *no.pr.f.* (*geog.*) Cayenne.

Càifa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Caïphe.

caimàno, *s.m.* (*zool.*) caïman.

Caìna, *no.pr.f.* (*nel poema dantesco*) Caïne.

Caìno, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Caïn.

Càio, *no.pr.m.* (*st.*) Caïus.

Càiro, il, *no.pr.m.* (*geog.*) Le Caire.

cairòta, *ag.* cairote ♦ *s.m.* e *f.* (*abitante*) Cairote.

càla[1], *s.f.* (*geog.*) petite baie, anse.

càla[2], *s.f.* (*mar.*) cale.

calabrése, *ag.* calabrais ♦ *s.m.* (*abitante*) Calabrais.

Calàbria, *no.pr.f.* (*geog.*) Calabre.

càlabro, *ag.* *V.* **calabrése.**

calabróne, *s.m.* (*zool.*) bourdon.

calafatàggio, *s.m.* (*mar.*) calfatage.

calafatàre, *v.t.* (*mar.*) calfater.

calafàto, *s.m.* (*mar.*) calfat.

calamàio, *s.m.* **1.** encrier **2.** (*zool.*) *V.* **calamàro** *nel significato* **1.**

calamarétto, *s.m.* (*zool.*) jeune calmar.

calamariàle, *s.f.* (*paleontologia*) calamite.

calamàro, *s.m.* **1.** (*zool.*) calmar **2.** (*occhiaia*) cerne.

calamìna, *s.f.* (*min.*) calamine.

calamìnta, *s.f.* (*bot.*) calament (*m.*).

calamìstro, *s.m.* fer à friser.

calamìta[1], *s.f.* **1.** aimant (*m.*) (*anche fig.*) **2.** (*min.*) calamite.

calamità[2], *s.f.* calamité.

calamitàre, *v.t.* **1.** (*fis.*) aimanter **2.** (*fig.*) attirer.

calamitàto, *ag.* aimanté: *ago* —, aiguille aimantée.

calamitazióne, *s.f.* (*fis.*) aimantation.
calamitosaménte, *av.* calamiteusement.
calamitóso, *ag.* (*letter.*) calamiteux*.
càlamo, *s.m.* **1.** (*bot.*) roseau*; (*internodio*) entre-nœud* **2.** (*stelo d'erba*) tige (*f.*) **3.** (*penna di uccello*) calame **4.** (*parte della penna di uccello*) tuyau* **5.** (*ant.*) flèche (*f.*).
calànca, *s.f. rar.* per **calànco.**
calànco, *s.m.* (*geol.*) calanque (*f.*).
calàndo, *s.m.* (*mus.*) calando.
calàndra[1], *s.f.* (*uccello*) calandre.
calàndra[2], *s.f.* (*insetto*) calandre.
calàndra[3], *s.f.* (*mec.*) calandre.
calandràre, *v.t.* (*ind.*) calandrer.
calandratóre, *s.m.* calandreur.
calandratùra, *s.f.* (*ind.*) calandrage (*m.*).
calàndro, *s.m.* (*zool.*) pipit, pitpit.
calànte, *ag.* **1.** décroissant: *nota* —, (*mus.*) note décroissante; *luna* —, lune de décroît (*o* dans son décroît); *marea* —, marée descendante **2.** (*di moneta*) échars.
calào, *s.m.* (*zool.*) calao.
calàppio, *s.m.* lacet; (*fig.*) piège: *tendere il* —, tendre (*o* poser) un lacet; (*fig.*) tendre un piège.
calapràn3i, *s.m.* monte-plats*.
calàre, *v.t.* **1.** (*far scendere*) descendre*; (*abbassare*) baisser: *lo calarono con una fune nel pozzo,* on le descendit dans le puits avec une corde; — *il sipario,* baisser le rideau; — *il ponte levatoio,* abaisser le pont-levis; — *le vele,* amener les voiles; — *le reti,* jeter les filets; *calarsi il cappello sugli occhi,* rabattre son chapeau sur ses yeux **2.** (*nei lavori a maglia*) diminuer **3.** (*nei giochi di carte*) abattre* ♦ *v.i.* **1.** (*scendere*) descendre*: *le greggi calano al piano,* les troupeaux descendent vers la plaine; *i barbari calarono in Italia,* les barbares descendirent en Italie (*o* déferlèrent sur l'Italie) **2.** (*tramontare*) se coucher: *il sole sta calando,* le soleil est en train de se coucher **3.** (*diminuire di volume, di intensità, ecc.*) diminuer; (*di acque*) baisser; (*di marea*) baisser, descendre*; (*di prezzi*) baisser; (*di febbre, di vento*) diminuer **4.** (*dimagrire*) maigrir: *sono calato di quattro chili,* j'ai maigri de (*o* j'ai perdu) quatre kilos **5.** (*mus.*) baisser || *è calato di tono,* (*fig.*) il a perdu de sa verve; *nella seconda parte il film cala di tono,* (*fig.*) la seconde partie du film est nettement moins bonne ♦ *con valore di s.m.*: *sul calar del giorno,* à la tombée du jour (*o* de la nuit); *al calar del sole,* au coucher du soleil; *al calar del sipario,* au baisser du rideau || **calàrsi,** *v.r.* se laisser glisser: — *nel pozzo,* se laisser glisser dans le puits; — *dalla finestra,* se laisser glisser par la fenêtre.
calàstra, *s.f.* (*sostegno di botti*) chantier (*m.*).
calàta, *s.f.* **1.** (*il calare*): *la* — *del sipario,* la tombée du rideau; — *dei barbari,* la descente (*o* l'invasion) des barbares; *la* — *del sole,* le coucher du soleil **2.** (*alpinismo*) descente **3.** (*sentiero ripido*) raidillon (*m.*) **4.** (*banchina*) quai (*m.*), jetée.
calavèrna, *s.f.* (*mar. ant.*) *V.* **galavèrna.**
calà3a, *s.f.* (*biol. bot.*) chalaze.
calàzio, *s.m.* (*med.*) chalazion.
càlca, *s.f.* cohue, presse: *fendere la* —, fendre la cohue (*o* la presse); *il pubblico faceva* — *all'ingresso del cinema,* le public se pressait à l'entrée du cinéma.
calcafògli, *s.m. V.* **fermacàrte.**
calcagnàta, *s.f.* coup (*m.*) de talon.
calcàgno, *s.m.*; *pl.m.* **calcagni** (*in senso proprio*); *pl.f.* **calcagna** (*in senso figurato*) **1.** talon || *avere qlcu. alle calcagna,* avoir qqn. à ses trousses || *stare alle calcagna di qlcu.,* être toujours sur les talons de qqn. || *mostrare, voltare le calcagna,* (*scherz.*) montrer, tourner les talons **2.** (*di calze e scarpe*) talon **3.** (*anat.*) calcanéum.
calcagnòlo, *s.m.* **1.** (*mar.*) talon **2.** (*dello scultore*) repoussoir.
calcalèttere, *s.m. V.* **fermacàrte.**
Calcànte, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Calchas.
calcàra, *s.f.* chaufour (*m.*), four (*m.*) à chaux.
calcàre[1], *s.m.* calcaire.
calcàre[2], *v.t.* **1.** (*premere*) fouler: — *la terra con i piedi,* fouler la terre de ses pieds; *non devi* — *così la matita,* tu ne dois pas appuyer ainsi sur ton crayon || — *le orme di qlcu.,* (*fig.*) marcher sur les traces de qqn. || *calca le scene da quarant'anni,* (*fig.*) il est sur les planches depuis quarante ans || — *la mano,* (*fig.*) avoir la main lourde **2.** (*pigiare*) tasser; (*ficcare*) enfoncer*: *calcarsi il cappello in testa,* enfoncer son chapeau sur sa tête **3.** (*dare rilievo a*) appuyer*: *non calcare la voce sulle ultime sillabe,* n'appuie pas sur les dernières syllabes **4.** (*ricalcare*) calquer: — *un disegno,* calquer un dessin.
calcàreo, *ag.* calcaire.
calcaróne, *s.m.* calcarone.
calcastóppa, *s.m.* (*mar.*) patarasse (*f.*).
calcatóio, *s.m.* **1.** calquoir **2.** (*tec. mineraria*) bourroir **3.** (*st. mil.*) refouloir **4.** (*tip.*) calquoir.
calcatùra, *s.f.* foulement (*m.*); (*pigiatura*) tassement (*m.*).
càlce[1], *s.f.* chaux: — *viva,* chaux vive; — *spenta,* chaux éteinte; *latte di* —, lait de chaux; *acqua di* —, eau de chaux.
càlce[2], **in,** *l. av.* au bas (de): *apporre la firma in* — *alla domanda,* apposer sa signature au bas de la demande.
Calcedònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Chalcédoine || *della* —, chalcédonien || *gli abitanti della* —, les Chalcédoniens.
calcedònio, *s.m.* (*min.*) calcédoine (*f.*).
calcemìa, *s.f.* (*med.*) calcémie.
calceolària, *s.f.* (*bot.*) calcéolaire.
calcescìsto, *s.m.* (*geol.*) calcschiste.
calcése, *s.m.* (*mar.*) calcet: *albero a* —, mât de calcet.
calcestrùzzo, *s.m.* (*edil.*) béton: *costruire in* —, bétonner.
calcétto[1], *s.m.* chausson.
calcétto[2], *s.m.* (*neol.*) baby-foot.
calciàre, *v.t.* (*sport*) shooter: — *in porta,* shooter (*o* tirer) au but ♦ *v.i.* (*tirare calci*) envoyer* des ruades.
calciàta, *s.f.* coup (*m.*) de pied.
calciatóre, *s.m.* (*sport*) footballer, footballeur, joueur de football.
càlcico, *ag.* (*chim.*) calcique.
calcìcolo, *ag.* (*bot.*) calcicole.
Calcìdica, penìsola, *no.pr.f.* (*geog.*) Chalcidique.
calcìdico, *s.m.* (*arch.*) chalcidique.
calciferòlo, *s.m.* (*farm.*) calciférol.
calcificàre, *v.t.* calcifier || **calcificàrsi,** *v.r.* (*med.*) se calcifier.
calcificàto, *ag.* calcifié.
calcificazióne, *s.f.* (*med.*) calcification.
calcìfugo, *ag.* (*bot.*) calcifuge.
calcimetrìa, *s.f.* (*chim.*) calcimétrie.
calcìmetro, *s.m.* (*chim.*) calcimètre.
calcìna, *s.f.* chaux éteinte; (*malta*) mortier (*m.*): — *magra, grassa,* mortier maigre, gras; *fare la* —, gâcher du mortier.
calcinàbile, *ag.* (*chim.*) calcinable.
calcinàccio, *s.m.* **1.** plâtras **2.** *pl.* gravats, gravois; (*rovine*) décombres.
calcinàio, *s.m.* **1.** (*vasca dove si spegne la calce viva*) fosse (*f.*) à chaux **2.** (*manovale che prepara la calcina*) gâcheur **3.** (*vasca di conceria*) plain.
calcinàre, *v.t.* **1.** (*chim.*) calciner **2.** (*agr.*) chauler **3.** (*conceria*) dépiler à la chaux.
calcinàto, *ag.* (*del baco da seta*) atteint de muscardine.
calcinatùra, *s.f.* **1.** (*chim.*) calcination **2.** (*agr.*) chaulage (*m.*) **3.** (*conceria*) dépilage (*m.*) à la chaux.
calcinazióne, *s.f.* (*chim.*) calcination.
calcìno[1], *s.m.* calcin.
calcìno[2], *s.m.* (*bachicoltura*) muscardine (*f.*).
calcinòʃi, *s.f.* (*med.*) calcinose.
calcinóso, *ag.* **1.** qui contient de la chaux **2.** qui a l'apparence de la chaux.
càlcio[1], *s.m.* **1.** coup de pied; (*di cavallo, asino, ecc.*)

ruade (*f.*): *dare, tirare un* —, donner (*o* envoyer) un coup de pied; *tirare, sparare calci,* (*di cavallo, asino, ecc.*) ruer, envoyer des ruades; *prendere a calci qlcu.*, donner des coups de pied à qqn. (*o* bourrer qqn. de coups de pied); *prendere qlcu. a calci nel sedere,* donner des coups de pied dans le derrière à qqn.; *cacciar via a calci,* chasser à coups de pied || *il — dell'asino,* (*fig.*) le coup de pied de l'âne || *dare un — a qlcu.*, (*fig.*) porter un coup bas à qqn. || *dare un — alla fortuna,* (*fig.*) tourner le dos à la chance || *dare, tirar calci all'aria,* (*pop.*) (*morire impiccato*) finir (*o* se balancer) au bout d'une corde **2.** (*sport*) coup: — *d'inizio, di rinvio, al volo,* coup d'envoi, de renvoi, de volée; — *di punizione,* coup (de pied) franc; — *di rigore,* penalty (*o* coup de réparation); — *d'angolo,* corner (*o* coup de coin); — *di rimbalzo,* (*rugby*) coup tombé (*o* drop); — *di trasformazione,* (*rugby*) coup placé **3.** (*gioco del*) —, football: *una partita di* —, une partie de football; *i tifosi del* —, les mordus du football.

càlcio[2], *s.m.* (*di arma*) crosse (*f.*); (*della lancia*) talon.

càlcio[3], *s.m.* (*chim.*) calcium.

càlcio-balìlla, *s.m.* (*neol.*) baby-foot.

calciocianamìde, calciocianammìde, *s.f.* (*chim.*) cyanamide calcique.

calciòlo, *s.m.* (*di arma*) plaque (*f.*) de base.

calcispònge, calcispòngie, *s.f.pl.* (*zool.*) éponges calcaires.

calcìstico, *ag.* de football: *incontro* —, match de football; *squadra calcistica,* équipe de football.

calcìte, *s.f.* (*min.*) calcite.

càlco, *s.m.* **1.** (*scult.*) moulage **2.** (*copia di disegno*) calque **3.** (*tip.*) cliché **4.** (*linguistica*) calque.

calcògeno, *s.m.* (*chim.*) chalcogène.

calcografìa, *s.f.* **1.** chalcographie **2.** (*tip.*) impression en taille-douce.

calcogràfico, *ag.* chalcographique.

calcògrafo, *s.m.* chalcographe.

càlcola, *s.f.* (*ind. tessile*) marche.

calcolàbile, *ag.* calculable; (*valutabile*) évaluable; (*di operazione finanziaria*) chiffrable.

calcolàre, *v.t.* **1.** calculer: — *un peso, una distanza, una superficie, un volume,* calculer un poids, une distance, une surface, un volume; — *gli interessi al 5°/o,* calculer les intérêts à 5 % **2.** (*valutare*) évaluer, estimer; (*contare, pensare*) compter: *per il momento non è facile — i danni,* pour le moment, il n'est pas facile d'évaluer (*o* d'estimer) les dommages || *ho calcolato che dovremo spendere almeno diecimila lire,* j'ai calculé qu'il faudra dépenser au moins dix mille lires; *calcolavo di arrivare prima della tua partenza,* je comptais arriver avant ton départ **3.** (*tener conto di*) compter; (*prendere in considerazione*) considérer*, calculer: *nel fare i conti il cameriere non ha calcolato il vino,* dans l'addition, le garçon n'a pas compté le vin; *devi — anche i pericoli di questo viaggio,* tu dois aussi considérer les dangers (*o* tenir compte des dangers) de ce voyage; *non avevo calcolato le conseguenze del mio gesto,* je n'avais pas calculé les conséquences de mon geste **4.** (*ponderare*) peser*: (*misurare*) mesurer: *calcola ogni parola,* il pèse tous ses mots: *calcola ogni gesto,* il mesure tous ses gestes **5.** (*fare assegnamento su qlcu., ql.co.*) compter ♦ *v.i.* calculer.

calcolatóre, *ag.* **1.** à calcul; à calculer: *regolo* —, règle à calcul; *macchina calcolatrice,* machine à calculer **2.** (*fig.*) calculateur*: *spirito* —, esprit calculateur; *ha una mentalità calcolatrice,* il a une mentalité calculatrice ♦ *s.m.* **1.** (*persona*) calculateur: *quell'uomo è un abile* —, cet homme est un calculateur habile **2.** (*macchina*) ordinateur: — *elettronico,* ordinateur électronique.

calcolatrìce, *s.f.* **1.** (*macchina*) machine à calculer **2.** (*persona*) calculatrice.

càlcolo[1], *s.m.* calcul: — *numerico, algebrico, decimale, infinitesimale,* calcul numérique, algébrique, décimal, infinitésimal; — *esatto,* calcul exact (*o* juste); — *errato,* calcul faux; *è abile nel* —, il est fort en calcul; *fare un — a memoria,* faire un calcul mental (*o* oral); *fare il — di una spesa,* évaluer une dépense; *devo fare un — approssimativo delle spese che dovrò sostenere,* il faut que je fasse le calcul approximatif de ce que cela me coûtera; *secondo i miei calcoli potrai terminare questo lavoro in settimana,* d'après mes calculs, tu pourras terminer ce travail dans la semaine; *faccio — di finire fra due giorni,* je compte terminer dans deux jours || *fare i propri calcoli,* (*fig.*) faire ses calculs || *agire per* —, faire qq.ch. par calcul; *agire senza* —, agir sans calcul || *fare — su qlcu., su ql.co.*, compter sur qqn., sur qq.ch.

càlcolo[2], *s.m.* (*med.*) calcul: *calcoli renali, biliari,* calculs rénaux, biliaires.

calcolòʃi, *s.f.* (*med.*) calculose.

calcolóso, *ag.* (*med.*) calculeux*.

calcomanìa, *s.f. V.* **decalcomanìa**.

calcóne, *s.m.* (*chim.*) chalcone (*f.*).

calcopirìte, *s.f.* (*min.*) chalcopyrite.

calcoʃìna, *s.f.* (*min.*) chalcosine.

calcotipìa, *s.f.* (*tip.*) chalcotypie.

Calcùtta, *no.pr.f.* (*geog.*) Calcutta.

càlda, *s.f.* (*tec. mineraria*) chaude.

caldàia, *s.f.* chaudière: — *del bucato,* chaudière de lessive; — *di termosifone,* chaudière de chauffage; — *di locomotiva,* chaudière de locomotive; — *cornovaglia,* chaudière à foyer intérieur; — *a vapore, a nafta, a carbone,* chaudière à vapeur, à mazout, à charbon; — *ad alta pressione,* chaudière à haute pression; — *a ricupero di calore,* chaudière à récupération thermique (*o* à récupération des chaleurs perdues); *duomo di* —, dôme de chaudière; *incrostazione di* —, calcin.

caldàico, *ag.* chaldaïque.

caldàio, *s.m.* chaudron.

caldallèssa, *s.f.* châtaigne bouillie.

caldaménte, *av.* chaleureusement.

caldàna, *s.f.* **1.** (*vampata di calore*) bouffée de chaleur **2.** (*stanzetta sopra il forno dove si mette a lievitare il pane*) chaudière (du four).

caldàno, *s.m.* (*region.*) brasero.

caldarròsta, *s.f.* marron grillé.

caldarrostàio, *s.m.* marchand de marrons.

Caldèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Chaldée.

caldeggiàre, *v.t.* appuyer*, soutenir*: — *un progetto, una proposta,* soutenir (*o* appuyer) un projet, une proposition; — *la candidatura di qlcu.*, appuyer la candidature de qqn.

caldèira, *s.f.* (*geol.*) caldeira, caldera.

caldèo, *ag.* chaldéen* || i *Caldei,* les Chaldéens.

caldèra, *s.f.* (*geol.*) caldeira.

calderàio, *s.m.* chaudronnier.

calderóne, *s.m.* grande chaudière || *mettere tutto nello stesso* —, (*fig.*) mettre tout dans le même panier.

caldézza, *s.f. ant. letter.* per **calóre**.

càldo, *ag.* **1.** chaud (*anche fig.*): *climi caldi,* les climats chauds; *durante le ore più calde della giornata,* pendant les heures les plus chaudes de la journée; *acqua calda,* eau chaude; *un caffè ben* —, un café bien chaud; *del pane* —, du pain tout chaud; *prendere, bere ql.co. di* —, prendre, boire qq.ch. de chaud; *un temperamento* —, un tempérament chaud; *avere il sangue* —, avoir le sang chaud || *avere la fronte calda,* avoir le front chaud || *piangere a calde lacrime,* pleurer à chaudes larmes || *battere il ferro finché è* —, battre le fer pendant qu'il est chaud || *è una testa calda,* c'est une tête chaude || *prendersela calda per ql.co.*, s'en faire pour qq.ch. || *una notizia calda calda,* une nouvelle toute chaude || *tinte calde,* des coloris chauds || *toni caldi,* des tons chauds || *una voce calda,* une voix chaude || *tavola calda,* snack **2.** (*che tiene caldo*) chaud: *un golf* —, un tricot chaud **3.** (*caloroso*) chaleureux*; (*fervente*) fervent; (*appassionato*) passionné: *una calda accoglienza,* un accueil chaleureux; *un — elogio,* un éloge chaleureux; *una calda preghiera,* une prière fervente || *una calda amicizia,* une chaude amitié ♦ *s.m.* chaleur (*f.*): *un — soffocante, umido,* une chaleur étouffante, humide; *i primi caldi,* les premières cha-

leurs; *preferire il — al freddo,* préférer la chaleur au froid; *che —!,* quelle chaleur!; *non è possibile lavorare con un — simile,* on ne peut pas travailler par (*o* avec) une chaleur pareille; *patire il —,* craindre la chaleur (*o* souffrir de la chaleur) || *sentire, avere —,* avoir chaud; *fa molto —,* il fait très chaud || *fa un — da morire,* il fait une chaleur à crever; *si scoppia dal, di —,* on crève (*o* on meurt) de chaleur || *rimanere, essere al —,* rester, être au chaud || *questo vestito tiene —,* ce vêtement tient chaud || *tenere, mettere un piatto in —,* tenir, mettre un plat au chaud || *teme il —,* (*sulla confezione di medicinali, ecc.*) tenir à l'abri de la chaleur || *non mi fa né — né freddo,* cela ne me fait ni froid ni chaud || *a —,* à chaud: *operare a —,* opérer à chaud; *lavorare un metallo a —,* travailler un métal à chaud || *essere in —,* (*di animali*) être en chaleur ♦ *av.* chaud: *servire, mangiare —,* servir, manger chaud.

caldùccio, *s.m.* chaleur (*f.*): *che bel —!,* quelle chaleur agréable! || *stare al —,* rester au chaud.

caldùra, *s.f.* grande chaleur (de l'été).

Caledònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Calédonie.

calefazióne, *s.f.* (*fis.*) caléfaction.

caleidoscòpico, *ag.* kaléidoscopique.

caleidoscòpio, *s.m.* kaléidoscope.

calendàrio, *s.m.* calendrier: *— solare, lunare,* calendrier solaire, lunaire; *— accademico, giudiziario,* calendrier universitaire, judiciaire; *— a fogli mobili,* bloc calendrier (*o* calendrier à effeuiller); *— da tavolo,* agenda de table; *sfogliare il —,* effeuiller le calendrier.

calènde, *s.f.pl.* (*st. romana*) calendes || *— greche,* calendes grecques: *rimandare alle — greche,* renvoyer aux calendes grecques.

calendimàggio, *s.m.* Premier Mai.

calèndola, *s.f.* (*bot.*) souci (*m.*).

calenzuòlo, *s.m.* (*zool.*) frinson.

calepìno, *s.m.* calepin.

calére, *v.impers.dif.* (*letter.*) chaloir*: *non mi cale,* il ne m'en chaut guère; *poco me ne cale,* peu m'en chaut || *tenere, mettere in non cale qlcu., ql.co.,* ne faire aucun cas de qqn., de qq.ch.

calèsse, *s.m.* cabriolet.

calessìno, *s.m.* cabriolet, petite calèche (*f.*).

calétta, *s.f.* (*tec.*) assemblage (*m.*).

calettaménto, *s.m.* (*tec.*) embrèvement, emboîtage.

calettàre, *v.t.* (*tec.*) embrever*, emboîter.

calettàto, *ag.* (*tec.*) embrevé, emboîté.

calettatùra, *s.f.* *V.* **calettaménto.**

calìa, *s.f.* **1.** (*ant.*) (*particella d'oro*) parcelle d'or **2.** (*fam. tosc.*) (*anticaglia*) antiquaille, vieillerie; **3.** (*fam. tosc.*) (*persona pedante e noiosa*) crampon (*m.*) (*persona malaticcia*) emplâtre (*m.*).

calibràre, *v.t.* calibrer (*in tutti i significati*).

calibratóio, *s.m.* *V.* **aleʃatóio.**

calibratóre, *s.m.* (*tec.*) **1.** (*apparecchio*) calibreur **2.** (*operaio*) calibriste.

calibratùra, calibrazióne, *s.f.* (*tec.*) calibrage (*m.*).

càlibro, *s.m.* **1.** (*mil.*) calibre: *piccoli, medi, grossi calibri,* petits, moyens, gros calibres; *cannone di grosso —,* canon de gros calibre; *— di una cartuccia, di una pallottola,* calibre d'une cartouche, d'une balle **2.** (*mec.*) calibre: *— ad anello,* calibre à bague; *— a corsoio,* calibre (*o* pied) à coulisse; *— a forchetta,* calibre-mâchoire **3.** (*fig. fam.*) calibre: *sono dello stesso —,* ils sont du même calibre; *i grossi calibri dell'industria,* les gros bonnets de l'industrie.

calicànto, *s.m.* (*bot.*) calycanthe.

càlice[1], *s.m.* **1.** calice: *un — d'oro, d'argento,* un calice d'or, d'argent || *l'amaro — del dolore,* le calice de la douleur || *bere il — fino alla feccia,* boire le calice jusqu'à la lie **2.** (*bicchiere di forma allungata munito di piede*) verre à pied || *un — di spumante,* une coupe de champagne || *levare i calici in onore di qlcu.,* lever les verres en l'honneur de qqn. **3.** (*anat.*) calice.

càlice[2], *s.m.* (*bot.*) calice.

calicétto, *s.m.* (*bot.*) calicule.

calicò, *s.m.* (*tela di cotone*) calicot.

calicòʃi, *s.f.* (*med.*) chalicose.

calidàrio, *s.m.* (*archeol.*) caldarium.

calìdra, *s.f.* (*zool. pop.*) sanderling.

califfàto, *s.m.* califat, khalifat.

califfo, *s.m.* calife.

Califòrnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Californie.

californiàno, *ag.* californien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Californien.

califòrnio, *s.m.* (*chim.*) californium.

càliga, *s.f.* (*st. abbigl.*) calige.

calìgine, *s.f.* **1.** brouillard (*m.*) **2.** (*region.*) (*fuliggine*) suie **3.** (*fig. letter.*) brume.

caliginóso, *ag.* brumeux* (*anche fig.*).

Calìgola, *no.pr.m.* (*st.*) Caligula.

caliórna, *s.f.* (*mar.*) caliorne.

calìpso[1], *s.m.* (*danza e musica*) calypso.

Calìpso[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Calypso.

calìptra, *s.f.* **1.** (*st. abbigl.*) calyptre **2.** (*bot.*) calyptre.

càlla, *s.f.* (*bot.*) calla.

càlle, *s.m.* (*poet.*) sentier, chemin ♦ *s.f.* « calle » (ruelle étroite à Venise).

Càllia, *no.pr.m.* (*st.*) Callias.

Callìcrate, *no.pr.m.* (*st. arte*) Callicratès.

callifugo, *s.m.* coricide.

calligrafìa, *s.f.* **1.** (*scrittura*) écriture: *avere una bella, una brutta —,* avoir une belle, une vilaine écriture; *scrivete in bella —,* soignez votre écriture **2.** (*rar.*) (*bella scrittura*) calligraphie.

calligraficaménte, *av.* calligraphiquement: *scrivere —,* écrire calligraphiquement (*o* calligraphier).

calligràfico, *ag.* **1.** calligraphique: *esercizi calligrafici,* exercices calligraphiques || *perizia calligrafica,* expertise graphologique **2.** (*fig.*) maniéré, affecté: *stile —,* style maniéré.

calligrafìʃmo, *s.m.* formalisme.

callìgrafo, *s.m.* **1.** calligraphe || *perito —,* expert en écritures **2.** (*di scrittore, artista*) formaliste.

calligràmma, *s.m.* calligramme.

Callìmaco, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Callimaque.

Callìope, *no.pr.f.* (*mit.*) Calliope.

callipìgia, *ag.* *Venere Callipigia,* Vénus Callipyge.

callìsta, *s.m.* pédicure.

Callìstene, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Callisthène.

Callìsto, *no.pr.m.* Calliste, Calixte.

càllo, *s.m.* **1.** cal*; (*spec. di piedi*) cor: *avere i calli alle mani,* avoir des cals aux mains; *avere i calli ai piedi,* avoir des cors aux pieds; *curare, levare, estirpare un —,* soigner, enlever, extirper un cor || *pestare i calli a qlcu.,* (*fig.*) marcher sur les pieds de qqn. || *non lasciarsi pestare i calli,* ne pas se laisser marcher sur les pieds || *ci ho fatto il —,* je m'y suis fait **2.** (*med.*) cal*: *— osseo,* cal osseux **3.** (*dei cavalli*) châtaigne (*f.*) **4.** (*bot.*) (*di saldatura*) calus, bourrelet; (*di tubo cribroso*) cal*.

callosità, *s.f.* callosité.

callóso, *ag.* calleux*; (*indurito*) endurci: *mani callose,* des mains calleuses; *pelle callosa,* peau calleuse || *corpo —,* (*anat.*) corps calleux || *coscienza callosa,* (*fig.*) conscience endurcie.

callùna, *s.f.* (*bot.*) calluna (*m.*).

càlma, *s.f.* **1.** calme (*m.*): *agire con —,* agir avec calme; *mantenere la —,* conserver (*o* garder) son calme; *perdere la —,* perdre son calme; *non abbiamo mai un momento di —,* nous n'avons jamais un moment de répit; *ora in città regna la —,* à présent le calme règne dans la ville || *la — che precede la tempesta,* le calme avant la tempête || *prendersela con —,* prendre tout son temps (*o* ne pas se presser) || *— e sangue freddo!,* calme et sang-froid! || *—, —!,* du calme, du calme! **2.** (*pace, quiete*) calme (*m.*): *la — della campagna,* le calme de la campagne; *si è ritirato nella — della sua casa di campagna,* il s'est retiré au calme dans sa maison de campagne **3.** (*del mare, del tempo*) calme (*m.*): *— assoluta,* calme plat; *— momentanea,* accalmie; *il mare è in —,* la mer est calme **4.** (*meteorologia*) calme (*m.*): *zona delle calme equatoriali,* zone des calmes équatoriaux.

calmànte, *ag.* e *s.m.* calmant: *pozione* —, potion calmante; *prendere un* —, prendre un calmant.

calmàre, *v.t.* calmer, apaiser: *vedendolo così agitato, cercai di calmarlo,* le voyant si agité, j'ai essayé de le calmer (*o* de l'apaiser); — *la propria ira,* calmer (*o* apaiser) sa colère; — *il dolore,* calmer (*o* apaiser) la douleur; *medicina che calma i nervi,* médicament qui calme les nerfs; — *la fame,* apaiser sa faim || **calmàrsi,** *v.r.* se calmer, s'apaiser: *il vento si sta calmando,* le vent se calme (*o* s'apaise); *il suo dolore si calmò a poco a poco,* sa douleur s'est apaisée (*o* s'est calmée) peu à peu; *il mio mal di denti si è calmato,* ma rage de dents s'est calmée; *calmati, non gridare così,* calme-toi, ne crie pas comme ça.

calmàta, *s.f.* (*mar.*) accalmie.

calmieraménto, *s.m.* taxation (*f.*).

calmieràre, *v.t.* taxer.

calmière, *s.m.* taxe (*f.*).

càlmo, *ag.* calme: *una vita calma,* une vie calme (*o* paisible); *mare* —, mer calme; *notte calma,* nuit calme; *un uomo* —, un homme calme (*o* paisible); *essere, mantenersi* —, être, rester calme; *stai un po'* —, (*fermo*) tiens-toi un peu tranquille || *Borsa calma,* Bourse calme || *mercato* —, marché calme.

calmùcco, *ag.* kalmouk || *i Calmucchi,* les Kalmouks.

càlo, *s.m.* **1.** diminution (*f.*); (*scadimento*) baisse (*f.*): — *di peso, di volume,* diminution de poids, de volume; *la carne cuocendo subisce un* —, la viande diminue au cours de la cuisson; *un* — *di energie,* une baisse d'énergies; *in questi ultimi tempi ha fatto un gran* —, ces derniers temps, il a beaucoup baissé **2.** (*di prezzi*) baisse (*f.*): — (*del prezzo*) *del grano,* baisse (du prix) du blé **3.** (*comm.*) déchet; (*della merce immagazzinata*) discale (*f.*); (*della merce durante il trasporto*) déchet de route, freinte (*f.*): — *di volume, di peso,* déchet en volume, en poids **4.** (*delle monete per logorio*) frai, freinte (*f.*) **5.** (*rar.*) (*declino*) déclin.

calòcchia, *s.f.* (*agr.*) (*palo per sostenere le viti*) échalas (*m.*); (*vetta del correggiato*) battoir (*m.*).

calomelàno, *s.m.* (*farm.*) calomel.

calóre, *s.m.* **1.** chaleur (*f.*): — *terrestre,* chaleur de la terre; — *animale,* chaleur animale || *colpo di* —, (*med.*) coup de chaleur **2.** (*fig.*) chaleur (*f.*): *il* — *di un'accoglienza,* la chaleur d'un accueil; *parlare con* —, parler avec chaleur; *nella loro casa non c'è calore,* il n'y a aucune chaleur chez eux || *nel* — *della discussione,* dans le feu (*o* dans la chaleur) de la discussion **3.** (*med.*) éruption (*f.*) **4.** (*vet.*) chaleur (*f.*): *in* —, en chaleur.

calorìa, *s.f.* calorie: *grande* —, (*fis.*) grande calorie; *un alimento ricco di calorie,* un aliment riche en calories.

calòrico, *ag.* calorique: *giornata calorica,* (*fisiologia*) ration calorique.

calorìfero, *s.m.* **1.** (*impianto di riscaldamento*) calorifère **2.** (*radiatore*) radiateur.

calorificazióne, *s.f.* (*fisiologia*) calorification.

calorìfico, *ag.* calorifique.

calorìgeno, *ag.* qui produit de la chaleur.

calorimetrìa, *s.f.* (*fis.*) calorimétrie.

calorimètrico, *ag.* (*fis.*) calorimétrique.

calorimetro, *s.m.* (*fis.*) calorimètre.

calorizzazióne, *s.f.* (*metal.*) calorisation.

calórna, *s.f.* *V.* **caliórna.**

calorosaménte, *av.* chaleureusement.

calorosità, *s.f.* (*fig.*) chaleur.

caloróso, *ag.* **1.** chaleureux*: *accoglienza calorosa,* accueil chaleureux; *applausi calorosi,* applaudissements chaleureux **2.** (*che non soffre il freddo*): *una persona calorosa,* une personne qui ne souffre pas du froid; *come sei* —*!,* mais tu n'as jamais froid! **3.** (*che dà calore*) échauffant.

calòscia, *s.f.* caoutchouc (*m.*).

calosòma, *s.m.* (*zool.*) calosome.

calòtta, *s.f.* **1.** calotte: — *sferica,* calotte sphérique || — *polare,* calotte polaire || — *glaciale,* calotte glaciaire || *la* — *del paracadute,* la voilure du parachute || — *cranica,* (*anat.*) calotte du crâne || *la* — *del Monte Bianco,* la calotte du Mont-Blanc **2.** (*copricapo*) calotte **3.** (*tec.*) (*copertura di un meccanismo*): — *dell'orologio,* calotte (*o* boîtier) d'une montre; — *dello spinterogeno,* chapeau de distributeur **4.** (*arch.*) calotte.

calpestaménto, *s.m.* piétinement.

calpestàre, *v.t.* piétiner, fouler aux pieds: — *con rabbia un oggetto,* piétiner (*o* fouler aux pieds) un objet avec rage || *è vietato* — *le aiole,* défense de marcher sur les plates-bandes || — *i diritti di un popolo,* (*fig.*) fouler aux pieds les droits d'un peuple.

calpestatóre, *s.m.* (*rar.*) (*spec. fig.*) oppresseur.

calpestìo, *s.m.* piétinement.

calpésto, *p.p. letter.* di **calpestàre.**

Calpùrnia, *no.pr.f.* (*st.*) Calpurnia.

Calpùrnio, *no.pr.m.* (*st.*) Calpurnius.

calùgine, *s.f.* (*letter.*) duvet (*m.*).

calumàre, *v.t.* (*mar.*) affaler.

calumet, *s.m.* (*fr.*) calumet || *fumare il* — *della pace con qlcu.,* (*fig.*) fumer le calumet de la paix avec qqn.

calùmo, *s.m.* (*mar.*) touée (*f.*).

calùnnia, *s.f.* calomnie.

calunniàre, *v.t.* calomnier.

calunniatóre, *s.m.* calomniateur || **calunniatrìce,** *s.f.* calomniatrice.

calunniosaménte, *av.* calomnieusement.

calunnióso, *ag.* calomnieux*.

calùra, *s.f.* grande chaleur (de l'été).

Calvàrio, *no.pr.m.* Calvaire || **calvàrio,** *s.m.* (*fig.*) calvaire: *fu un vero* —*!,* ce fut un vrai calvaire !

calviniſmo, *s.m.* (*st. relig.*) calvinisme.

calvinìsta, *s.m.* e *f.* (*st. relig.*) calviniste.

calvinìstico, *ag.* (*st. relig.*) calviniste: *principi calvinistici,* principes calvinistes.

Calvìno, *no.pr.* (*st. relig.*) Calvin.

calvìzie, *s.f.* calvitie.

càlvo, *ag.* chauve.

càlza, *s.f.* **1.** (*da uomo*) chaussette; (*lunga, spec. da donna*) bas (*m.*): — *di lana, di nylon,* bas de laine, de nylon; — *senza cucitura,* bas sans couture; *mettersi, infilarsi le calze,* enfiler ses bas; *tirarsi su le calze,* tirer ses chaussettes; *ho una* — *smagliata,* mon bas a filé; *porta ancora le calze corte,* elle porte encore des socquettes || — *elastica,* bas élastique (*o* à varices) || *fare la* —, tricoter || *ferri da* —, aiguilles à tricoter **2.** (*st. abbigl.*) chausses (*pl.*).

calzaiòlo, *s.m.* (*ant.*) chaussetier.

calzamàglia, *s.f.* collant (*m.*); (*di ballerine, acrobati*) maillot (*m.*).

calzànte, *ag.* **1.** qui chausse bien **2.** (*fig.*) pertinent, approprié: *una risposta* —, une réponse pertinente (*o* appropriée) ♦ *s.m.* (*calzascarpe*) chausse-pied*.

calzàre[1], *s.m.* (*letter.*) chaussure (*f.*).

calzàre[2], *v.t.* **1.** chausser; (*guanti*) enfiler: *che numero calza?,* quelle est votre pointure? (combien chaussez -vous?); *calzo il 41,* je chausse du 41; *calza bene i guanti!,* enfile bien tes gants ! **2.** (*fornire di calzature*) chausser ♦ *v.i.* (*di scarpe*) chausser; (*di indumenti in genere*) aller*; (*di cappelli*) coiffer: *queste scarpe calzano bene,* ces souliers chaussent bien; *quei guanti ti calzano veramente bene,* ces gants sont tout à fait à ta pointure; *questo cappello calza perfettamente,* ce chapeau coiffe parfaitement || *ti calza come un guanto,* cela te va comme un gant || *quell'esempio calza a pennello,* (*fig.*) cet exemple convient parfaitement (*o* est parfaitement approprié).

calzàto, *ag.* chaussé: *ben* —, bien chaussé || (*scudo*) —, (*arald.*) (écu) chaussé || *è un asino vestito e* —, c'est un âne bâté.

calzatóia, *s.f.* cale.

calzatóio, *s.m.* chausse-pied*.

calzatùra, *s.f.* chaussure: *negozio di calzature,* magasin de chaussures; *numero di* —, pointure.

calzaturière, *s.m.* chausseur.

calzaturièro, *ag.* des chaussures: *industria calzaturiera,* industrie de la chaussure.

calzaturifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de chaussures.
calzebràche, *s.f.pl.* (*st. abbigl.*) chausses.
calzeròtto, *s.m.* socquette (*f.*); (*per neonati*) chausson.
calzétta, *s.f.* chaussette || *fare la* —, tricoter || *è una mezza* —, (*spreg.*) (*di persona volgare*) c'est un malotru; (*di persona di poco valore*) il ne fait pas le poids.
calzettàia, *s.f.* bonnetière.
calzettàio, *s.m.* bonnetier.
calzettóne, *s.m.* chaussette montante, mi-bas.
calzifìcio, *s.m.* bonneterie (*f.*).
calzìno, *s.m.* chaussette (*f.*); (*spec. per bambini*) socquette (*f.*).
calzolàio, *s.m.* cordonnier.
calzolerìa, *s.f.* cordonnerie; (*negozio di calzature*) magasin (*m.*) de chaussures.
calzonàia, *s.f.* culottière.
calzoncìni, *s.m.pl.* (*spec. per ragazzi*) culotte (*f.*); (*per adulti*) short(s): — *da ginnastica*, culotte de gymnastique || — *da bagno*, caleçon de bain.
calzóne, *s.m.* **1.** (*ciascuna delle due parti dei pantaloni*) jambe (*f.*) **2.** (*cuc.*) « calzone » (sorte de chausson fourré de fromage fondu et de jambon).
calzóni, *s.m.pl.* pantalon (*sing.*): *infilarsi, levarsi i* —, enfiler, enlever son pantalon; *tirarsi su i* —, remonter son pantalon; — *alla zuava*, pantalon de golf (*o* knickerbocker); — *corti*, culotte courte || *in quella famiglia è la moglie che porta i* —, (*fig.*) dans ce ménage, c'est la femme qui porte la culotte.
Cam, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Cham.
camàglio, *s.m.* **1.** camail **2.** (*passamontagna*) passe-montagne *.
camaldolése, *ag.* (*eccl.*) des camaldules ♦ *s.m.* (*eccl.*) camaldule.
camaleónte, *s.m.* caméléon (*anche fig.*).
camaleòntico, *ag.* de caméléon; (*fig.*) versatile.
camaleontìʃmo, *s.m.* caméléonisme (*anche fig.*).
camàllo, camàlo, *s.m.* docker, débardeur.
camarilla, *s.f.* (*spagn.*) camarilla (*in tutti i significati*).
camarlingàto, *s.m.* camerlingat.
camarlìngo, *s.m.* e *deriv. V.* **camerléngo** e *deriv.*
camàuro, *s.m.* (*eccl.*) « camauro » (toque pontificale en velours rouge, bordée d'hermine).
cambiàbile, *ag.* changeable.
cambiadìschi, *s.m.* changeur automatique.
cambiàle, *s.f.* (*comm.*) lettre de change, effet (*m.*); (*pagherò*) billet (*m.*) (à ordre); (*tratta*) traite: *rilasciare, girare, scontare, protestare, avallare una* —, émettre, endosser, escompter, protester, avaliser une lettre de change (*o* un billet *o* une traite); *trarre una* —, tirer une lettre de change (*o* une traite); *cambiali attive, passive*, effets à recevoir, à payer; — *a breve scadenza*, effet à courte échéance; — *a vista*, effet à vue; — *di comodo*, effet de complaisance; — *in bianco*, effet en blanc; — *in sofferenza*, effet (*o* lettre de change) en souffrance; — *domiciliata*, effet domicilié; — *protestata*, effet protesté.
cambiaménto, *s.m.* changement: — *di casa, di indirizzo*, changement de logement, d'adresse; — *di stagione, di tempo*, changement de saison, de temps; — *d'aria*, changement d'air; *hai fatto un gran* —, tu as beaucoup changé || — *di scena*, (*anche fig.*) changement de décor || — *di rotta*, (*anche fig.*) changement de cap.
cambiamonéte, *s.m. ant.* per **cambiavalùte.**
cambiàre, *v.t.* **1.** changer* (de); (*spec. una persona o una cosa determinata*) changer*: — *domestica*, changer de domestique; *ha cambiato la domestica che aveva da molti anni*, il a changé la domestique qu'il avait depuis plusieurs années; — *i mobili di casa*, changer les meubles de son appartement; — *le lenzuola, la biancheria*, changer les draps, le linge; — *idea, parere, opinione*, changer d'idée, d'avis, d'opinion; — *la propria opinione su un argomento*, changer son opinion sur une question; — *discorso*, changer de sujet; — *metodo, sistema, abitudine*, changer de méthode, de système, d'habitude; — *il proprio metodo di lavoro*, changer sa méthode de travail; — *città, casa, indirizzo*, changer de ville, de maison, d'adresse; — *sarto, medico*, changer de tailleur, de médecin; — *strada, direzione*, changer de route, de direction; — *itinerario*, changer son itinéraire; — *spesso automobile*, changer souvent de voiture; — *posto*, changer de place; *ha cambiato posto ai miei libri*, il a changé mes livres de place; — *posto con qlcu.*, changer de place avec qqn.; *non cambierei con lui*, je ne changerais pas avec lui || — *treno*, changer de train; *per andare a Milano si cambia due volte*, pour aller à Milan on change deux fois || — *marcia*, (*aut.*) changer de vitesse || — *tono*, changer de ton: *con i tuoi superiori devi* — *tono*, il faut que tu changes de ton (*o* de manières) avec tes supérieurs || — *vita*, changer de vie || *il medico mi ha consigliato di* — *aria*, le médecin m'a conseillé de changer d'air || *quando ha saputo che la polizia lo stava ricercando, ha cambiato aria*, quand il a su que la police le cherchait, il a changé d'air || — *colore*, changer de couleur || — *aspetto*, changer d'aspect: *con il nuovo arredamento la stanza ha cambiato aspetto*, le nouvel ameublement a changé l'aspect de la pièce || *ma allora, la cosa cambia aspetto!*, cela change tout! || — *le carte in tavola*, (*fig.*) changer les données du jeu || *tanto per* —*!*, pour changer! **2.** (*un indumento*) changer* (de): *cambiarsi la camicia, le scarpe*, changer de chemise, de chaussures || — *un bambino*, changer un enfant **3.** (*trasformare*) changer*: *gli anni e la malattia lo hanno cambiato*, les années et la maladie l'ont changé; *la pioggia ha cambiato la strada in palude*, la pluie a transformé la route en marécage || — *in meglio, in peggio*, changer en mieux, en pire **4.** (*pelo, pelle di animali*) changer* (de), muer **5.** (*scambiare*) changer*, échanger*: *cambierò questa spilla con un anello*, je changerai (*o* échangerai) cette broche contre une bague; *ha cambiato la sua automobile con un'altra*, il a changé sa voiture pour une autre **6.** (*moneta, valuta*) changer*: — *dollari in lire*, changer des dollars en lires; *mi cambi mille lire?*, as-tu la monnaie de mille lires? (*o* peux-tu me changer mille lires?); — *mille lire in spiccioli*, faire la monnaie de mille lires (*o* changer mille lires en petite monnaie) || *non ho spiccioli, devo* —, je n'ai pas de monnaie, il faut que j'en fasse **7.** (*mar.*) changer*: — *la barra*, changer la barre; — *rotta*, (*anche fig.*) changer de cap ♦ *v.i.* changer*: *tutto cambia col tempo*, tout change avec le temps; *il tempo sta cambiando*, le temps change; *il vento cambia*, le vent change; *è molto cambiata*, elle a beaucoup changé (*o* elle est très changée); *mi pare che sia cambiato nei miei riguardi*, il me semble que son attitude envers moi a changé (*o* est changée); *l'orario dei treni è cambiato*, l'horaire des trains a changé; *la scena cambia al secondo atto*, le décor change au deuxième acte || *non sei affatto cambiato*, tu n'as pas du tout changé; *ti trovo molto cambiata*, tu as beaucoup changé || — *di casa, di posto*, changer de maison, de place; — *di opinione*, changer d'opinion || **cambiàrsi,** *v.r.* **1.** (*trasformarsi*) changer*: *si è molto cambiata in questi ultimi tempi*, elle est bien changée (*o* a bien changé) depuis quelque temps; *il suo dolore, col tempo, si è cambiato in rassegnazione*, avec le temps, sa douleur est devenue de la résignation (*o* s'est changée en résignation) **2.** (*sostituire un abito con un altro*) se changer*: *vado a cambiarmi, sono tutto bagnato*, je suis tout mouillé, je vais me changer || — *d'abito*, se changer (*o* changer de vêtement).
cambiàrio, *ag.* (*comm.*) de change: *vaglia* —, billet à ordre; *leggi cambiarie*, lois en matière de change; *azione cambiaria*, action de change.
cambiatóre, *s.m. rar.* per **cambiavalùte.**
cambiavalùte, *s.m.* changeur, cambiste.
càmbio, *s.m.* **1.** échange: *non ha fatto un* — *vantaggioso*, il n'a pas fait un échange avantageux (*o* il n'a pas gagné au change); *ho fatto il* — *di un libro con un*

altro, j'ai échangé un livre contre (*o* avec) un autre; *la cameriera ha fatto il — della biancheria*, la femme de chambre a changé le linge || *dare, ricevere in —*, donner, recevoir en échange || *— di vocale*, changement de voyelle || *in — di*, en échange de || *fare a —*, (*fam.*) échanger || *guadagnarci, perderci nel —*, (*anche fig.*) gagner, perdre au change || *dare il — a qlcu.*, prendre la relève de qqn.; *ogni due ore si dà il — alle sentinelle*, on relève les sentinelles toutes les deux heures || *il — della guardia*, la relève de la garde || *darsi il — al volante*, se relayer au volant || *rendere il — a qlcu.*, (*fig.*) rendre à qqn. la monnaie de sa pièce (*o* rendre la pareille à qqn.) **2.** (*comm.*) change: *il mercato dei cambi*, le marché des changes; *il — del dollaro, del franco*, le change du dollar, du franc; *il corso del —*, le cours du change; *— ufficiale*, change officiel; *— alla pari*, change au pair || *ufficio* (*di*) *—*, bureau de change; *operazione di —*, opération de change; *agente di —*, agent de change || *lettera di —*, lettre de change || *controllo del —*, contrôle des changes || *prestito a — marittimo*, prêt à la grosse **3.** (*mec.*) (*congegno*): *la scatola del —*, (*aut.*) la boîte de vitesses; *la leva del —*, (*aut.*) le levier du changement de vitesses; *— al volante, a cloche, automatico*, (*aut.*) changement au volant, au plancher, automatique; *— differenziale*, boîte -pont; *— della bicicletta*, dérailleur de la bicyclette **4.** (*bot.*) cambium **5.** (*anat.*) couche (*f.*) ostéogène **6.** (*sport*) échange **7.** (*nel gioco degli scacchi*) échange.

Cambìʃe, *no.pr.m.* (*st.*) Cambyse.

cambìsta, *s.m.* *V.* **cambiavalùte**.

Cambògia, *no.pr.f.* (*geog.*) Cambodge (*m.*).

cambogiàno, *ag.* cambodgien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Cambodgien.

cambratóre, *s.m.* (*ind. calzaturiera*) (*operaio*) cambreur.

cambratrìce, *s.f.* (*ind. calzaturiera*) (*macchina*) cambreuse.

cambrétta, *s.f.* (*tec.*) crampillon (*m.*), cavalier (*m.*).

cambrì, *s.m.* (*tessuto*) cambrai.

cambriàno, càmbrico, *ag.* (*geol.*) cambrien* ♦ *s.m.* (*geol.*) cambrien.

cambriglióne, *s.m.* cambrillon.

cambùʃa, *s.f.* (*mar.*) cambuse.

cambuʃière, *s.m.* (*mar.*) cambusier.

camèlia, *s.f.* (*bot.*) camélia (*m.*).

camèlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) camélidés.

camelìna, *s.f.* (*bot.*) caméline.

camepìzio, *s.m.* (*bot.*) germandrée (*f.*) jaune.

càmera, *s.f.* **1.** chambre: *— da letto*, chambre à coucher; *— da pranzo*, salle à manger; *— dei bambini*, chambre des enfants; *— degli ospiti*, chambre d'amis; *— matrimoniale, a due letti*, chambre avec un grand lit, à deux lits; *— degli sposi, nuziale*, chambre nuptiale; *— d'albergo*, chambre d'hôtel; *una — ammobiliata*, une chambre meublée (*o* une chambre garnie); *vivere in una — d'affitto*, habiter une chambre meublée (*o* un garni); *fare, rifare la —*, faire la chambre; *veste da —*, robe de chambre; *giacca da —*, veste d'intérieur || *orchestra, musica da —*, orchestre, musique de chambre || *— operatoria*, salle d'opération || *— mortuaria*, morgue || *— ardente*, chapelle ardente || *— a gas*, chambre à gaz || *— di sicurezza*, chambre de sûreté **2.** (*locale, vano*) pièce: *una — spaziosa*, une pièce spacieuse (*o* une grande pièce) **3.** (*i mobili di una stanza*) chambre: *una — in noce*, une chambre (en bois) de noyer **4.** *Camera*, Chambre: *Camera* (*dei Deputati*), Chambre (des Députés); *Camera di Commercio, del Lavoro*, Chambre de Commerce, du Travail; *Camera di Consiglio*, Chambre de Conseil; *il Parlamento a Camere riunite ha eletto il Presidente della Repubblica*, les Chambres réunies ont élu le Président de la République || *Camera dei Lords, dei Comuni*, Chambre des Lords, des Communes || *Camera Apostolica*, Chambre Apostolique **5.** (*tec.*) chambre: *— chiara, oscura*, (*foto.*) chambre claire, noire (*o* obscure); *— d'aria* (*di pneumatico*) chambre à air; *— di scoppio*, (*mec.*) chambre d'explosion; (*di fucile*) tonnerre; *— di combustione*, (*mec.*) chambre de combustion; *— di vapore*, (*mar.*) chambre à vapeur; *— di manovra*, (*mar.*) chambre de manœuvre; *— di lancio*, (*dei siluri*) compartiment des torpilles; *— di una mina*, (*tec. mineraria*) chambre de mine **6.** (*anat.*) chambre: *— dell'occhio*, chambre de l'œil.

càmera, *s.f.* (*cine.tv*) caméra.

cameràle, *ag.* **1.** de la Chambre: *riunione —*, réunion de la Chambre **2.** (*st.*) des finances du prince.

cameràrio, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*eccl.*) camerlingue **2.** (*st.*) chambrier.

cameràta[1], *s.f.* **1.** (*dormitorio e insieme di persone che dormono nella stessa camerata*) chambrée **2.** (*circolo culturale*) cercle (*m.*).

cameràta[2], *s.m.* e *f.* **1.** camarade; (*compagno d'armi*) compagnon (*m.*) **2.** (*st.*) « camerata » (nom que se donnaient les membres du parti fasciste).

cameratescaménte, *av.* amicalement.

cameratésco, *ag.* de camaraderie: *spirito —*, esprit de camaraderie; *rivolgersi a qlcu. con piglio —*, s'adresser à qqn. sur un ton de camaraderie.

cameratìʃmo, *s.m.* camaraderie (*f.*).

camerétta, *s.f.* chambrette.

camerièra, *s.f.* **1.** (*in case private*) bonne; (*spec. se addetta alle pulizie*) femme de chambre **2.** (*in locali pubblici*) (*di sala*) serveuse; (*al piano*) femme de chambre.

camerière, *s.m.* **1.** (*in case private, in alberghi*) domestique; (*al ristorante, al bar*) garçon; (*sulla nave*) garçon de cabine: *capo —*, maître d'hôtel || *— particolare, personale*, valet de chambre **2.** (*titolo di dignitari in una corte principesca o pontificia*) camérier.

camerìno, *s.m.* **1.** (*teat.*) loge (*f.*) **2.** (*mar. mil.*) (*alloggio ufficiali*) chambre (*f.*) **3.** (*gabinetto*) lieux (*pl.*) d'aisances.

camerìsta, *s.m.* (*eccl.*) camerlingue ♦ *s.f.* (*st.*) camériste.

camerléngo, *s.m.* (*eccl.*) camerlingue.

cameróne, *s.m.* grande chambre, grande pièce.

cameròtto, *s.m.* (*mar.*) garçon, garçon de cabine.

Camerùn, *no.pr.m.* (*geog.*) Cameroun.

càmice, *s.m.* (*del sacerdote*) aube (*f.*); (*del medico, ecc.*) blouse (*f.*).

camicerìa, *s.f.* (*fabbrica e negozio di camicie*) chemiserie.

camicétta, *s.f.* chemisier (*m.*), chemisette: *— da sera*, chemisier habillé.

camìcia, *s.f.* **1.** chemise: *— di seta, di lana*, chemise de (*o* en) soie, de (*o* en) laine; *— da uomo, da donna*, chemise d'homme, de femme; *— sportiva*, chemise (de) sport; *— da sera*, chemise de soirée; *— da notte*, chemise de nuit; *— da giorno*, chemise de jour; *cambiarsi di —, la —*, changer de chemise, sa chemise; *negozio di camicie*, chemiserie || *— di forza*, camisole de force || *— di maglia*, (*st. mil.*) cotte de mailles || *essere in maniche di —*, être en bras de chemise || *giocarsi anche la —*, jouer sa chemise || *darebbe anche la —*, il donnerait sa chemise || *l'hanno lasciato in —*, (*fig.*) ils lui ont pris jusqu'à sa chemise (*o* jusqu'à son dernier sou) || *con questo affare si è ridotto in —*, il a laissé dans cette affaire jusqu'à sa dernière chemise || *sei nato con la —*, (*fig.*) tu es né coiffé || *sudare sette camicie*, suer sang et eau || *uova in —*, (*cuc.*) œufs pochés || *le Camicie Rosse di Garibaldi*, les Chemises Rouges de Garibaldi; *le Camicie Brune, Nere*, (*st.*) les Chemises Brunes, Noires **2.** (*tec.*) chemise: *— d'acqua*, (*mec.*) chemise d'eau; *— umida*, (*mec.*) chemise amovible; *— del cannone*, chemise du canon **3.** (*edil.*) chemise **4.** (*fodera*) chemise.

camiciàia, *s.f.* chemisière.

camiciàio, *s.m.* chemisier.

camiciàta, *s.f.* **1.** éreintement: *fare una —*, s'éreinter **2.** (*ant. mil.*) camisade.

camicìno, *s.m.* (*da neonato*) brassière (*f.*) (de dessous).

camiciòla, *s.f.* **1.** (*maglia*) maillot (*m.*) de corps, gilet (*m.*) **2.** (*camicia estiva*) chemisette **3.** (*ant.*) gilet (*m.*).

camiciòtto, *s.m.* **1.** bourgeron, sarrau* **2.** chemise (*f.*) de sport.

Camilla, *no.pr.f.* Camille.

Camillo, *no.pr.m.* Camille.

caminétto, *s.m.* cheminée (*f.*) (*in tutti i significati*).

caminièra, *s.f.* **1.** (*specchio di caminetto*) glace de cheminée **2.** (*mensola di camino*) linteau* (*m.*) **3.** (*parafuoco*) garde-feu* (*m.*) **4.** (*rar.*) (*cassetta per la legna*) caisse à bois.

camìno, *s.m.* **1.** cheminée (*f.*): *mensola del* —, tablette de la cheminée; *cappa del* —, manteau de la cheminée; *gola del* —, tuyau de cheminée; *accendere il* —, allumer le feu dans la cheminée; *sedersi all'angolo del* —, s'asseoir au coin du feu **2.** (*comignolo; ciminiera*) cheminée (*f.*): *il* — *non tira bene,* la cheminée ne tire pas bien; — *della locomotiva,* cheminée de la locomotive; — *di una nave,* cheminée d'un navire || *fumare come un* —, (*fig.*) fumer comme un turc **3.** (*alpinismo*) cheminée (*f.*) **4.** (*geol.*) cheminée (*f.*): — *vulcanico,* cheminée volcanique.

càmion, *s.m.* camion: — *con rimorchio,* camion avec remorque; — *ribaltabile,* camion à benne basculante; *trasportare delle merci con* —, camionner des marchandises; *trasporto con* — *di una merce,* camionnage d'une marchandise.

camionàbile, camionàle, *ag.* ouvert aux poids lourds ♦ *s.f.* route ouverte aux poids lourds.

camioncìno, *s.m.* petit camion, camionnette (*f.*).

camionétta, *s.f.* camionnette.

camionìsta, *s.m.* camionneur; (*su lunghi percorsi*) routier.

camionìstico, *ag.* de camions.

camiſàccio, *s.m.* vareuse (*f.*) (de l'uniforme des marins italiens).

camiſàrdo, *s.m.* (*st. relig.*) camisard.

camìta, *s.m.* e *f.* (*etnologia*) chamite.

camìtico, *ag.* chamitique.

càmma, *s.f.* (*mec.*) came.

cammeìsta, *s.m.* graveur de camées.

cammèlla, *s.f.* (*zool.*) chamelle.

cammellàto, *ag.* transporté à dos de chameau: *truppe cammellate,* troupes transportées à dos de chameau.

cammellière, *s.m.* chamelier.

cammellìno, *s.m.* chamelon, chamelet.

cammèllo, *s.m.* **1.** chameau*: *trasporto a dorso di* —, transport à dos de chameau **2.** (*lana e tessuto*) poil de chameau*.

cammellòtto, *s.m.* (*ind. tessile*) camelot.

cammèo, *s.m.* camée.

camminaménto, *s.m.* (*mil.*) boyau*.

camminàre, *v.i.* **1.** marcher: *questo bimbo incomincia a* —, cet enfant commence à marcher; — *in fretta,* marcher à vive allure; — *di buon passo,* marcher d'un bon pas; — *a grandi passi,* marcher à grands pas; — *adagio,* (*senza far rumore*) marcher doucement; (*lentamente*) marcher lentement; — *a fatica,* marcher avec peine; — *in punta di piedi,* marcher sur la pointe des pieds; — *carponi, a quattro zampe,* marcher à quatre pattes; — *curvo,* marcher courbé (*o* plié en deux); — *a testa alta,* marcher la tête haute; — *a tastoni,* marcher à tâtons; — *in testa, in coda,* marcher en tête, en queue; — *per due, per quattro,* marcher en rangs de deux, de quatre; — *in fila indiana,* marcher en file indienne; — *avanti, all'indietro,* marcher en avant, en arrière; *nell'attesa camminava avanti e indietro, su e giù per la stanza,* en attendant, il arpentait la pièce (en long et en large); *camminava senza meta per la campagna,* il errait (*o* il rôdait) dans la campagne; *lo riconosco dal modo di* —, je le reconnais à sa démarche || *cammina!,* (*vai avanti!*) avance !; (*affrettati!*) bouge un peu ! (*o* dépêche-toi !); (*vattene!*) laisse-moi tranquille ! || *cammina, cammina, arrivarono ad una casetta,* après avoir longtemps marché, ils arrivèrent à une petite maison || *pare un morto che cammina,* on dirait un mort qui marche || — *sulle uova,* (*fig.*) marcher sur des œufs || — *sul sicuro,* (*fig.*) jouer sur le velours || — *sulla via della virtù,* suivre la voie de la vertu || *cammina dritto, altrimenti te ne pentirai!,* (*fig.*) file droit, sinon tu t'en repentiras ! **2.** (*funzionare*) marcher: *il mio orologio cammina male,* ma montre marche mal **3.** (*procedere*) marcher; (*progredire*) avancer*: *gli affari camminano abbastanza bene,* les affaires marchent assez bien; *questo lavoro non cammina,* ce travail n'avance pas ♦ *v.t.* (*ant. lett.*) (*percorrere*) parcourir* ♦ *con valore di s.m.* **1.** marche (*f.*): *sono stanco per il troppo* —, je suis fatigué d'avoir trop marché (*o* la longue marche m'a énormément fatigué) **2.** (*andatura*) démarche (*f.*): *il suo* — *era agile e spedito,* sa démarche était leste et rapide.

camminàta, *s.f.* marche; (*passeggiata*) promenade: *fa sempre lunghe camminate in montagna,* il fait toujours de longues marches en montagne; *ho fatto una bella* — *nel bosco,* j'ai fait une belle promenade dans la forêt || *da qui al museo c'è ancora una bella* —, d'ici au musée, il y a encore un bon bout de chemin.

camminatóre, *s.m.* marcheur: *è un buon* —, c'est un bon marcheur || **camminatrìce,** *s.f.* marcheuse.

cammìno, *s.m.* **1.** marche (*f.*); (*strada*) route (*f.*), chemin: *il fiume è a un'ora di* — *da qui,* la rivière est à une heure de marche (*o* de route) d'ici; *fare un tratto di* — *con qlcu.,* faire un bout de route (*o* de chemin) avec qqn.; *aprirsi il* — *in mezzo al bosco,* se frayer un chemin dans la forêt; *seguire il* — *più breve,* prendre le chemin le plus court; *indicare il* — *a qlcu.,* indiquer le chemin à qqn.; *mettersi, essere in* —, se mettre, être en route (*o* en chemin *o* en marche); *riprendere il* —, reprendre son chemin; *lungo tutto il* —, tout le long du chemin || *in* —*!,* en marche ! || *cammin facendo,* chemin faisant || *a metà* —, à mi-chemin || — *coperto,* (*mil.*) chemin couvert || — *di ronda,* (*mil.*) chemin de ronde || — *battuto,* (*anche fig.*) chemin battu || *il* — *del sole,* la marche, la route du soleil **2.** (*fig.*) voie (*f.*), chemin: *il* — *della virtù, dell'onore,* la voie de la vertu, de l'honneur; *il* — *della gloria,* le chemin de la gloire; *allontanarsi dal retto* —, s'écarter du droit chemin || *quel ragazzo farà del* —, ce garçon fera son chemin || *tagliare il* — *a qlcu.,* (*fig.*) couper (*o* barrer) la route à qqn.

càmola, *s.f.* (*region.*) (*tarma*) mite, teigne; (*della farina*) mite.

camomìlla, *s.f.* (*bot.*) camomille || *bere una* —, boire une (tasse de) camomille.

camòrra, *s.f.* « camorra » (à Naples du temps des Bourbons, association secrète de malfaiteurs) || *è una vera* —*!,* c'est une bande de brigands !

camorrìsta, *s.m.* camorriste (membre de la « camorra ») || *è un* —*!,* c'est un combinard !

camorrìstico, *ag.* de la « camorra », camorriste.

camòrro, *s.m.* (*toscano*) **1.** (*persona malaticcia*) personne (*f.*) toujours patraque **2.** (*persona insopportabile*) raseur **3.** (*oggetto, meccanismo guasto*) patraque.

camosciàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **scamosciàre** e *deriv.*

camoscìno, *ag.* de chamois ♦ *s.m.* (*dim.*) petit chamois.

camòscio, *s.m.* chamois || *guanti di* —, des gants de chamois.

campacchiàre, *v.i.* vivoter.

campàgna, *s.f.* **1.** campagne: *preferisco la città alla* —, je préfère la ville à la campagne; *vivere, andare in* —, vivre, aller à la campagne; *ieri ho fatto una lunga passeggiata in aperta* —, hier j'ai fait une longue promenade en pleine campagne; *una casa di* —, une maison de campagne; *la gente di* —, les gens de la campagne || *la Campagna Romana,* la Campagne Romaine || *darsi, buttarsi alla* —, (*fig.*) prendre le maquis || *battere la* —, faire une battue (*o* battre les bois) **2.** (*terra coltivata*) terre: *avere molta* —, avoir beaucoup de terres; *la* — *gli rende pochissimo,* sa terre lui rapporte très peu || *quest'anno la* — *promette bene,* cette année,

la récolte sera bonne **3.** (*villeggiatura*) vacances (*pl.*): *dove vai in — quest'anno?*, où vas-tu en vacances cette année? **4.** (*mil.*) campagne: *una — militare*, une campagne militaire || *le campagne di Napoleone*, les campagnes de Napoléon || *artiglieria da —*, artillerie de campagne || *è un uomo che ha fatto le sue campagne*, (*fig. scherz.*) c'est un homme qui a beaucoup vécu **5.** (*mar.*) (*lunga navigazione*) expédition **6.** (*agr. ind.*) saison: *la — delle olive*, la saison de la récolte des olives **7.** (*propaganda*) campagne: *condurre una — elettorale in favore di qlcu.*, mener une campagne électorale en faveur de qqn.; *— di stampa*, campagne de presse: *lanciare una — antipoliomielitica*, lancer une campagne contre la poliomyélite; *— pubblicitaria*, campagne publicitaire; *— d'assaggio*, campagne d'essai; *— di lancio, di vendita*, campagne de lancement, de vente || *— al rialzo, al ribasso*, (*Borsa*) campagne de hausse, de baisse **8.** (*tec.*) (*periodo di funzionamento di un meccanismo o di un impianto*) campagne **9.** (*arald.*) champagne.

campagnòla, *s.f.* paysanne.

campagnòlo, *ag.* de la campagne, campagnard: *gente campagnola*, gens de la campagne; *abitudini campagnole*, mœurs campagnardes || *topo —*, (*zool.*) campagnol || *alla campagnola*, sans raffinement ♦ *s.m.* paysan, campagnard.

campàle, *ag.* (*mil.*) de campagne: *artiglieria —*, artillerie de campagne; *una battaglia —*, une bataille rangée; (*fig.*) une dure bataille || *giornata —*, (*fig.*) rude (*o* terrible) journée.

campàna, *s.f.* **1.** cloche: *un tocco di —*, un coup de cloche; *i rintocchi delle campane*, le tintement des cloches; *concerto di campane*, carillon; *le campane suonano a stormo, a distesa, a festa*, les cloches sonnent à toute volée; *suonare le campane a martello, a morto*, sonner le tocsin, le glas; *le campane suonano l'Angelus*, les cloches sonnent l'Angélus || *sordo come una —*, (*fig.*) sourd comme un pot || *bisogna sentire tutte e due le campane*, (*fig.*) il faut entendre les deux sons de cloche || *gonna a —*, jupe cloche **2.** (*per custodire oggetti delicati*) cloche || *vivere sotto una — di vetro*, (*fig.*) vivre comme dans une serre || *tenere sotto una — di vetro*, (*fig.*) garder sous cloche **3.** (*arch.*) corbeille, campane **4.** (*mus.*) pavillon (*m.*) **5.** *— pneumatica*, cloche à air **6.** (*gioco infantile*) marelle **7.** (*bot.*) bon-chrétien* (*m.*).

campanàccio, *s.m.* (*per bestiame*) sonnaille (*f.*).

campanàio, *s.m.* (*toscano*) *V.* **campanàro**.

campanàrio, *ag.* campanaire: *torre campanaria*, beffroi; *cella campanaria*, cage de clocher.

campanàro, *s.m.* sonneur de cloches.

campanatùra, *s.f.* (*tec.*) carrossage (*m.*).

campanèlla, *s.f.* **1.** clochette; (*campanello*) sonnette **2.** (*picchiotto*) heurtoir (*m.*); (*anello metallico*) anneau* (*m.*) métallique **3.** (*orecchino*) boucle d'oreille **4.** (*bot. pop.*) clochette.

campanèllo, *s.m.* **1.** sonnette (*f.*): *il — dell'Elevazione*, la sonnette de l'Elévation; *tirare, agitare il —*, tirer, agiter la sonnette **2.** (*elettrico*) sonnette (*f.*) (électrique), timbre (électrique): *suonare il —*, sonner || *— d'allarme*, (*anche fig.*) sonnette d'alarme **3.** *pl.* (*mus.*) jeu* (*sing.*) de timbres, carillon (*sing.*).

Campània, *no.pr.f.* (*geog.*) Campanie.

campanifórme, *ag.* campaniforme.

campanìle, *s.m.* **1.** clocher; (*se staccato dalla chiesa*) campanile: *— rotondo, quadrato*, clocher rond, carré; *— a vela*, clocher-arcades || *amore di —*, (*fig.*) esprit de clocher; *lotte, rivalità di —*, (*fig.*) querelles, rivalités de clocher || *tiro a —*, (*gioco del calcio*) tir en chandelle **2.** (*cima alpina*) aiguille (*f.*).

campanilétto, *s.m.* clocheton.

campanilìʃmo, *s.m.* esprit de clocher.

campanilista, *s.m.* e *f.* celui, celle qui a l'esprit de clocher.

campanilìstico, *ag.* régionaliste: *atteggiamento —*, attitude régionaliste; *spirito —*, esprit de clocher.

campàno[1], *ag.* campanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Campanien.

campàno[2], *s.m.* (*campanaccio*) sonnaille (*f.*).

campanóne, *s.m.* bourdon.

campànula, *s.f.* (*bot.*) campanule.

campanulàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) campanulacées.

campanulàto, *ag.* campanulé: *corolla campanulata*, corolle campanulée || *capitello —*, (*arch.*) campane.

campàre[1], *v.i.* vivre*: *— del proprio lavoro, di espedienti, di elemosine*, vivre de son travail, d'expédients, d'aumônes; *ha di che —*, il a de quoi vivre || *— alla giornata*, vivre au jour le jour || *campa d'aria*, (*fig.*) il vit de l'air du temps || *— di stenti*, (*fig.*) tirer le diable par la queue || *si campa!*, on vit!, on vivote! || *tira a —!*, laisse-toi vivre! || *campa cavallo che l'erba cresce*, attendez-moi sous l'orme ♦ *v.t.* **1.** (*ant.*) sauver **2.** (*rar.*) (*nutrire*) nourrir.

campàre[2], *v.t.* (*pitt. scult.*) (r)échampir.

campàta, *s.f.* (*arch.*) travée.

campàto, *ag.* **1.** (*pitt. scult.*) (r)échampi **2.** *— in aria*, en l'air; (*vano*) vain; (*infondato*) sans fondement: *progetti campati in aria*, des projets en l'air; *un discorso — in aria*, un discours en l'air; *speranze campate in aria*, de vains espoirs; *sospetti campati in aria*, des soupçons sans fondement.

campeggiàre, *v.i.* **1.** (*ant.*) camper **2.** (*fare un campeggio*) camper **3.** (*pitt.*) (*spiccare*) trancher (*anche fig.*) ♦ *v.t.* **1.** (*ant.*) (*assediare*) assiéger* **2.** (*pitt.*) (*campire*) peindre* (le fond, les figures d'un tableau).

campeggiatóre, *s.m.* campeur || **campeggiatrìce**, *s.f.* campeuse.

campéggio[1], *s.m.* camping: *fare del —*, faire du camping; *un — bene organizzato*, un camping bien aménagé.

campéggio[2], *s.m.* (*bot.*) campêche.

campèstre, *ag.* champêtre: *lavori campestri*, travaux champêtres; *festa —*, fête champêtre; *fiori campestri*, fleurs des champs || *guardia —*, garde champêtre || *corsa —*, (*sport*) cross-country.

campicchiàre, *v.i.* vivoter.

Campidòglio, *no.pr.m.* (*geog.*) Capitole.

campièllo, *s.m.* «campiello» (petite place, à Venise).

campionaménto, *s.m.* (*comm.*) échantillonnage.

campionàre, *v.t.* échantillonner.

campionàrio, *s.m.* (*comm.*) collection (*f.*) d'échantillons, carnet d'échantillons ♦ *ag.* d'échantillons || *fiera campionaria*, foire d'échantillons.

campionàto, *s.m.* (*sport*) championnat.

campionatóre, *s.m.* échantillonneur.

campionatùra, *s.f.* *V.* **campionaménto**.

campióne, *s.m.* **1.** échantillon: *— di vino*, échantillon de vin; *— senza valore*, échantillon sans valeur; *vendita su —*, vente à l'échantillon; *come da —*, conforme à l'échantillon; *prelevare un —*, prélever un échantillon || *metodo del —*, (*statistica*) méthode de l'échantillon || *è un bel —!*, (*fig. iron.*) c'est un drôle de type! **2.** (*sport*) champion: *un — di nuoto*, un champion de natation || *è un — in erba*, c'est un champion en herbe **3.** (*ant. letter.*) champion (*anche fig.*): *— della libertà*, champion de la liberté **4.** (*grandezza convenzionale*) étalon **5.** (*ant.*) (*libro dei conti*) grand livre; (*libro del catasto*) cadastre.

campionéssa, *s.f.* (*sport*) championne.

campìre, *v.t.* (*pitt.*) peindre* (le fond, les figures d'un tableau).

càmpo, *s.m.* **1.** champ: *— di grano*, champ de blé; *— arato*, champ labouré; *— coltivato a patate*, champ de pommes de terre; *— piantato a alberi*, champ planté d'arbres; *i prodotti dei campi*, les produits des champs; *i lavori dei campi*, les travaux des champs; *la vita dei campi*, la vie des champs; *fiori di —*, fleurs des champs; *arare, seminare il —*, labourer, semer le champ; *condurre le bestie nei campi*, mener les bêtes aux champs; *prendere per i campi*, couper à travers champs || *campi di neve*, champs de neige **2.** (*giacimento minerario*) champ: *— petrolifero*, champ pétrolifère **3.** (*mil.*)

champ: — *di battaglia*, (*anche fig.*) champ de bataille; *morire sul* — (*di battaglia*), mourir au champ d'honneur; *combattere in — aperto*, combattre en rase campagne; *combattere in — chiuso*, combattre en champ clos || *scendere in* —, descendre sur le champ de bataille; (*fig.*) croiser le fer || *mettere in* —, mener au combat; (*fig.*) avancer || *tenere il* —, tenir le terrain || *lasciare, cedere il* —, (*anche fig.*) abandonner le terrain || *restare padrone del* —, (*anche fig.*) rester maître du champ de bataille || *passare al — nemico*, (*anche fig.*) passer à l'ennemi || *prendere* —, (*fig.*) gagner du terrain || *dare — libero a qlcu.*, laisser le champ libre à qqn. || *datemi — di pensarci su*, donnez-moi la possibilité d'y réfléchir || *ora entra in — un'altra difficoltà*, ici se présente une autre difficulté || *ospedale da* —, hôpital de campagne || *telegrafo da* —, télégraphe de campagne || *cannocchiale da* —, jumelle de campagne **4.** (*accampamento*) camp: — *fortificato, trincerato*, camp fortifié, retranché; — *mobile, provvisorio*, camp mobile, volant; — *strategico*, camp stratégique; *mettere, porre, piantare il* —, établir, dresser le camp (*o* camper); *muovere, levare il* —, lever le camp; *fare il* —, partir en manœuvres || *mettere il — a rumore*, jeter l'alarme au camp || *maresciallo di* —, maréchal de camp; *aiutante di* —, aide de camp || *letto da* —, lit de camp || *cucina da* —, cuisine roulante **5.** (*recinto con abitazioni o baracche*) camp: — *scout*, camp de scouts; — *di lavoro*, camp de travail; — *di concentramento*, camp de concentration; — *di prigionieri*, camp de prisonniers; — *di sterminio*, camp d'extermination; — *di rifugiati*, camp de réfugiés **6.** (*spazio di terreno spec. adibito a un uso determinato*) terrain; champ; camp: — *sportivo*, terrain de sport; — *di tennis*, terrain (*o* court) de tennis; — *di corse*, champ de course; — *di gioco*, terrain de jeu; *i due campi di un terreno da gioco*, les deux camps d'un terrain de jeu; *entrare in* —, (*sport*) entrer sur le terrain; *giocare sul proprio* —, jouer sur son terrain; *fuori* —, hors limite; — *di sci*, champ de ski; — *di golf*, champ de golf; — *d'atterraggio*, terrain (*o* champ) d'atterrissage; — *d'aviazione*, terrain (*o* champ) d'aviation; *l'aereo atterrò su un — di fortuna*, l'avion atterrit sur un terrain de fortune; — *scuola*, (*aer.*) terrain d'école de pilotage; — *per alianti*, terrain de vol à voile; — *di manovre*, champ de manœuvres; — *di addestramento per equitazione*, piste d'équitation || — *minato*, champ de mines || — *di tiro*, champ de tir || *Campo di Marte*, Champ de Mars **7.** (*poet.*) (*spazio, distesa*) champ **8.** (*fig.*) (*settore circoscritto; area di azione o di competenza*) domaine: *nel — scientifico*, dans le domaine scientifique; *è un'autorità nel suo* —, c'est une autorité dans son domaine; *non posso darvi informazioni, non è il mio* —, je ne peux vous renseigner, ce n'est pas de mon domaine || — *di indagini, di osservazione*, champ d'investigations, d'observation || — *visivo*, champ visuel **9.** (*fis.*) champ: — *di forza di un magnete*, champ de force d'un aimant; — *magnetico, elettrico*, champ magnétique, électrique; — *d'onda*, champ d'onde || — *d'azione*, champ d'action **10.** (*cine.*) plan: — *lungo*, plan général; — *medio*, plan moyen || *voce fuori* —, voix off **11.** (*pitt.*) (*sfondo*) champ **12.** (*arald.*) champ **13.** (*di medaglie*) champ **14.** « campo » (en Vénétie, mesure de surface équivalant à 1/3 d'hectare).

Campofòrmido, Campofòrmio, *no.pr.f.* (*geog.*) Campo-Formio (*m.*).

camposànto, *s.m.* cimetière.

camsìn, *s.m.* chamsin, khamsin.

camuffaménto, *s.m.* déguisement; (*mil.*) camouflage.

camuffàre, *v.t.* **1.** déguiser (*anche fig.*) **2.** (*mil.*) camoufler || **camuffàrsi**, *v.r.* se déguiser (*anche fig.*): — *da arlecchino*, se déguiser en arlequin.

camùſo, *ag.* camus: *naso* —, nez camus.

Càna, *no.pr.f.* (*geog.*) Cana.

Cànada, *no.pr.m.* (*geog.*) Canada.

canadése, *ag.* canadien* || *giacca* —, canadienne || *canoa* —, canadienne ♦ *s.m.* (*abitante*) Canadien ♦ *s.f.* **1.** (*giacca*) canadienne **2.** (*canoa*) canadienne.

canàglia, *s.f.* **1.** canaille: *è una* —, c'est une canaille || *piccola* —*!*, petite canaille! **2.** (*gentaglia*) canaille.

canagliàta, *s.f.* canaillerie.

canagliésco, *ag.* canaille: *modi canaglieschi*, des manières canailles.

canagliùme, *s.m.* (*rar.*) canaille (*f.*).

canàle, *s.m.* **1.** canal*: — *navigabile*, canal navigable; — *di derivazione*, canal de dérivation; — *d'adduzione*, canal d'amenée; — *di comunicazione*, canal de communication; — *d'irrigazione*, canal d'irrigation; — *di scolo*, canal d'écoulement || *Canale di Suez*, Canal de Suez || *il Canal Grande*, (*a Venezia*) le Grand Canal **2.** (*tramite, mezzo*) moyen: *canali d'informazione*, moyens d'information || *canali di smercio*, canaux de distribution **3.** (*geol.*) couloir **4.** (*condotto, tubatura*) canal* **5.** (*anat.*) canal*: — *midollare*, canal médullaire **6.** (*telecomunicazioni*) canal* || *primo, secondo* —, (*come programma televisivo*) première, deuxième chaîne.

canalétto, *s.m.* (*piccolo canale*) caniveau*.

canalìcolo, *s.m.* (*scient.*) canalicule.

canaliȝȝàbile, *ag.* canalisable.

canaliȝȝàre, *v.t.* canaliser: — *una regione*, canaliser une région; — *un fiume*, canaliser une rivière.

canaliȝȝazióne, *s.f.* **1.** canalisation: — *delle acque*, canalisation des eaux **2.** (*rete di distribuzione*) canalisation: — *del gas, dell'energia elettrica*, canalisation du gaz, de l'électricité.

canalóne, *s.m.* (*geog.*) couloir.

cananèo, *ag.* cananéen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Cananéen.

cànapa, *s.f.* chanvre (*m.*): *tela di* —, toile de chanvre; *industria della* —, industrie chanvrière.

canapàia, *s.f.* chènevière.

canapàio, *s.m.* **1.** chanvrier **2.** *V.* **canapàia**.

cànape[1], *s.m.* *V.* **cànapo**.

canapè[2], *s.m.* **1.** (*divano*) canapé **2.** (*cuc.*) canapé.

canapìcolo, *ag.* chanvrier*.

canapicoltóre, *s.m.* chanvrier.

canapicoltùra, *s.f.* culture du chanvre.

canapièro, *ag.* chanvrier*: *industria canapiera*, industrie chanvrière.

canapifìcio, *s.m.* filature (*f.*) de chanvre.

canapìglia, *s.f.* (*zool.*) chipeau (*m.*).

canapìna, *s.f.* toile tailleur.

canapìno, *ag.* **1.** de chanvre **2.** de la couleur du chanvre.

cànapo, *s.m.* cordage de chanvre.

canapùccia, *s.f.* (*bot.*) chènevis (*m.*).

canapùle, canàpulo, *s.m.* chènevotte (*f.*).

canard, *s.m.* (*fr.*) (*gergo giornalistico*) canard: *spacciare un* —, lancer un canard.

Canàrie, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Canaries || *delle* —, canarien || *gli abitanti delle* —, les Canariens.

canarìna, *s.f.* serine, canari (*m.*) femelle.

canarìno, *s.m.* serin, canari ♦ *ag.* jaune canari: *un vestito color* —, une robe jaune canari.

canàsta, *s.f.* (*gioco di carte*) canasta: *giocare a* —, jouer à la canasta.

canàto, *s.m.* khanat, kanat.

cancan[1], *s.m.* (*fr.*) (*musica e ballo*) cancan.

cancàn[2], *s.m.* (*fam.*) (*baccano, chiasso*) chahut, boucan; (*fig.*) bruit: *non fate tanto* —*!*, ne chahutez pas comme cela!; *c'era bisogno di fare tutto questo — per così poco?*, était-il nécessaire de faire tant de bruit pour si peu de chose?

cancellàbile, *ag.* **1.** effaçable (*anche fig.*) **2.** (*annullabile*) annulable.

cancellàre, *v.t.* **1.** effacer*; (*con un tratto di penna*) biffer, rayer*, raturer; (*con la gomma*) gommer: — *la lavagna*, effacer le tableau; — *una frase con un tratto di penna*, biffer (*o* rayer) une phrase d'un trait de plume; — *una parola con la gomma*, gommer un mot (*o* effacer un mot avec une gomme); *quel manoscritto è stato cancellato in più punti*, ce manuscrit a été raturé en plusieurs

endroits; *un'iscrizione cancellata dal tempo*, une inscription effacée par le temps || — *le impronte*, effacer les empreintes || — *un nome da una lista*, rayer (*o* radier) un nom d'une liste; — *qlcu. dall'albo degli avvocati*, rayer (*o* radier) qqn. de l'ordre des avocats **2.** (*fig.*) effacer*: — *il passato*, effacer le passé; *nulla potrà — in noi il suo ricordo*, rien ne pourra effacer en nous son souvenir || — *dalla memoria*, effacer de sa mémoire **3.** (*annullare*) annuler: — *un appuntamento*, annuler (*o* décommander) un rendez-vous **4.** (*dir.*) rayer*, annuler: — *un'ipoteca*, rayer (*o* annuler) une hypothèque; — *una clausola*, rayer une clause; — *un debito*, annuler une dette **5.** (*ant.*) (*chiudere con un cancello*) fermer d'une grille, griller ♦ *v.i.* (*ant.*) (*vacillare*) chanceler* || **cancellàrsi**, *v.r.* s'effacer*: *questo ricordo non si cancellerà mai*, ce souvenir ne s'effacera jamais.

cancellàta, *s.f.* grille.

cancellàto, *ag.* (*arald.*) fretté.

cancellatùra, *s.f.* effacement (*m.*); (*con un tratto di penna*) rature, biffure.

cancellazióne, *s.f.* **1.** effacement (*m.*) **2.** (*il radiare*) radiation: *la — dalle liste elettorali*, la radiation des listes électorales; — *d'ipoteca*, radiation d'inscription d'hypothèque **3.** (*annullamento*) annulation: *la — di un debito*, l'annulation d'une dette.

cancelleréscа, *s.f.* cancellaresca moderne.

cancelleréscо, *ag.* de chancellerie; (*da cancelliere*) de chancelier || *stile* —, style de chancellerie; (*spreg.*) style bureaucratique ♦ *s.m.* — *tedesco*, (*tip.*) kanzlei, caractère allemand.

cancellerìa, *s.f.* **1.** chancellerie || *Cancelleria consolare*, Chancellerie consulaire || *Cancelleria giudiziaria*, greffe || *Cancelleria apostolica*, Chancellerie apostolique **2.** (*oggetti di*) —, articles (*m.pl.*) de bureau: *spese di* —, frais de bureau.

cancellieràto, *s.m.* cancellariat || *durante il suo* —, pendant qu'il était chancelier; *il suo — è durato tre anni*, il a été chancelier pendant trois ans.

cancellière, *s.m.* **1.** (*pol. st.*) chancelier || — *dello Scacchiere*, (*ministro delle finanze inglese*) Chancelier de l'Echiquier || — *federale*, (*primo ministro della Germania Federale*) Chancelier fédéral || — *apostolico*, cardinal-chancelier **2.** (*di tribunale*) greffier.

cancellino, *s.m.* (*della lavagna*) éponge (*f.*); chiffon.

cancèllo, *s.m.* grille (*f.*).

canceriʒʒàto, *ag.* (*med.*) cancérisé.

canceriʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) cancérisation.

cancerògeno, *ag.* (*med.*) cancérigène.

cancerologìa, *s.f.* cancérologie, carcinologie.

canceròlogo, *s.m.* cancérologue.

canceróso, *ag.* (*med.*) cancéreux* ♦ *s.m.* (*med.*) cancéreux.

cànchero, *s.m.* (*pop.*) **1.** (*cancro*) cancer; (*acciacco, malanno*) misère (*f.*) || *gli venisse un —!*, que le diable l'emporte ! **2.** (*fig.*) (*persona molesta, noiosa*) casse-pieds*; (*di bambino*) peste (*f.*) **3.** (*fig.*) (*idea fissa*) idée (*f.*) fixe.

cancrèna, *s.f.* **1.** (*med.*) gangrène: *andare in* —, se gangrener **2.** (*fig.*) plaie: *la corruzione è la — della nostra società*, la corruption est la plaie de notre société.

cancrenàre, *v.i.* se gangrener.

cancrenóso, *ag.* (*med.*) gangreneux*.

càncro, *s.m.* **1.** (*med.*) cancer **2.** (*bot.*) chancre: — *del melo*, chancre du pommier **3.** (*fig.*) tourment: *il — della gelosia*, le tourment de la jalousie.

Càncro, *no.pr.m.* (*astr.*) Cancer: *Tropico del* —, Tropique du Cancer.

cancròide, *s.m.* (*med.*) cancroïde.

candeggiànte, *s.m.* produit blanchissant.

candeggiàre, *v.t.* blanchir (*in tutti i significati*).

candeggiatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) blanchisseur.

candeggina ®, *s.f.* eau de Javel.

candéggio, *s.m.* (*ind. tessile*) blanchiment.

candéla, *s.f.* **1.** bougie, chandelle; (*cero*) cierge (*m.*): *accendere, spegnere una* —, allumer, éteindre une bougie; — *di cera*, bougie de cire; — *di sego*, chandelle de suif; *le candeline di una torta*, les bougies d'un gâteau; *leggere a lume di* —, lire à la chandelle (*o* à la lueur d'une bougie) || *un pranzo a lume di* —, un dîner aux bougies (*o* aux chandelles) || *accendere una — ad un santo*, brûler (*o* mettre) un cierge à un saint || *puoi proprio accendere una — alla Madonna!*, (*fam.*) tu dois une fière chandelle à la Vierge ! || *tenere la* —, (*fig. fam.*) tenir la chandelle || *struggersi come una* —, (*fig.*) se consumer (*o* s'user) comme une bougie || *il gioco non vale la* —, le jeu n'en vaut pas la chandelle || *diventare una* —, (*fig.*) devenir mince comme un cierge || *avere la — al naso*, (*pop.*) avoir la chandelle || — *romana*, (*fuoco d'artificio*) chandelle romaine **2.** (*fis.*) bougie **3.** (*mec.*) bougie: — *d'accensione*, bougie d'allumage **4.** (*chim.*) bougie: — *filtrante*, bougie filtrante **5.** (*aer. ginnastica*) chandelle **6.** (*edil.*) chandelle, écoperche.

candelàbra, *s.f.* (*arch.*) culot (*m.*).

candelàbro, *s.m.* candélabre: *un — d'argento*, un candélabre en (*o* d') argent.

candelàio, *s.m.* chandelier.

candelétta, *s.f.* (*strum. chir.*) bougie.

candelière, *s.m.* **1.** chandelier || *reggere il* —, (*fig.*) assister en simple spectateur **2.** (*mar.*) chandelier.

candelòra, *s.f.* (*eccl.*) chandeleur.

candelòtto, *s.m.* **1.** grosse bougie **2.** — *fumogeno*, obus fumigène.

Càndia, *no.pr.f.* (*geog.*) Candie || *di* —, candiote || *gli abitanti di* —, les Candiotes.

Càndida, *no.pr.f.* Candide.

candidaménte, *av.* candidement, avec candeur.

candidàto, *s.m.* candidat: *la lista dei candidati*, la liste des candidats; *proporre un — alle elezioni*, proposer un candidat aux élections; *presentarsi* (*come*) —, se porter candidat; — *agli esami*, candidat aux examens.

candidatùra, *s.f.* candidature: *presentare la propria* —, poser sa candidature.

candidézza, *s.f.* *V.* **candóre**.

càndido[1], *ag.* **1.** blanc*: *un — manto di neve copriva la campagna*, un blanc manteau de neige recouvrait la campagne; *un vestito* —, une robe d'une blancheur éclatante **2.** (*fig.*) (*innocente*) pur, candide: *un cuore* —, un cœur pur **3.** (*fig.*) (*ingenuo*) naïf*, ingénu, candide: *è un uomo molto* —, c'est un homme très naïf (*o* très candide).

Càndido[2], *no.pr.m.* Candide.

candióto, candiòtto, *ag.* e *s.m.* candiote.

candire, *v.t.* confire* (dans du sucre): — *delle pesche*, confire des pêches.

candito, *s.m.* fruit confit ♦ *ag.* **1.** confit: *frutta candita*, des fruits confits **2.** (*di zucchero*) candi.

candóre, *s.m.* **1.** blancheur (*f.*): *il — della neve*, la blancheur de la neige; *il — di un bucato*, la blancheur d'une lessive **2.** (*fig.*) (*innocenza*) candeur (*f.*), blancheur (*f.*): *il — dell'infanzia*, la candeur de l'enfance; *il — di un'anima*, la blancheur d'une âme **3.** (*fig.*) (*ingenuità*) naïveté (*f.*), candeur (*f.*): *parlare con* —, parler avec candeur.

càne[1], *s.m.* **1.** chien: — *di razza*, chien de race; — *bastardo*, bâtard; — *da caccia*, chien de chasse; — *da riporto*, retriever; — *da ferma*, chien couchant (*o* d'arrêt); — *da punta*, pointer; — *da guardia*, chien de garde; — (*da*) *pastore*, chien de berger; — *da pagliaio*, chien de basse-cour; — *da slitta*, chien d'Esquimau (*o* de traîneau *o* de trait); — *poliziotto*, chien policier; — *guida*, chien d'aveugle; — *di lusso*, chien de luxe; — *da salotto*, chien d'appartement; — *pechinese*, pékinois; — *barbone*, caniche; — *bassotto*, basset; — *levriere*, lévrier; — *San Bernardo*, (chien) Saint-Bernard; — *lupo*, chien-loup; — *mastino*, mâtin; *una muta di cani*, une meute de chiens || *attenti al —!*, chien méchant ! (*o* attention au chien !) || *essere fedele come un* —, être fidèle comme un chien || *essere solo come un* —, être seul comme un chien || *seguire*

qlcu. come un —, suivre qqn. comme un petit chien (*o* comme un toutou) || *morire come un* —, mourir comme un chien || *trattare, scacciare qlcu. come un* —, traiter, chasser qqn. comme un chien || *andarsene come un* — *bastonato,* partir la queue entre les jambes || *essere accolto come un* — *in chiesa,* être reçu comme un chien dans un jeu de quilles || *essere come* — *e gatto,* être (*o* s'entendre) comme chien et chat || *fare una vita da cani,* mener une vie de chien; *che vita da cani!,* quelle vie de chien! (*o* quelle chienne de vie!); *ho fatto una fatica da cani per tirarlo giù,* j'ai eu un mal de chien à le descendre || *è un mestiere da cani,* c'est un métier de chien || *questo lavoro è fatto da cani,* ce travail est mal fait || *quell'attore è un* —, cet acteur joue comme un cochon || *mangiare da cani,* (*fam.*) très mal manger || *fa un freddo* —, (*fam.*) il fait un froid de canard (*o* de loup) || *ho un male* —, *mi fa un male* —, (*fam.*) j'ai un mal de chien || *mondo* —*!,* (*volg.*) chienne de vie!; *porco* —*!,* (*volg.*) nom d'un chien! || *figlio di un* —*!,* (*volg.*) fils de chien ! || *quel* — *me la pagherà,* l'animal ! il me le paiera! || — *d'un traditore!,* sale traître! || *non c'è un* —, *non c'è can che abbai,* il n'y a pas un chat || *cercare di raddrizzare le gambe ai cani,* chercher à laver la tête d'un nègre || *menare il can per l'aia,* tourner autour du pot || *non svegliare il can che dorme,* n'éveillez pas le chat qui dort || — *non morde* —, (*prov.*) les loups ne se mangent pas entre eux || *can che abbaia non morde,* (*prov.*) chien qui aboie ne mord pas || — *affamato non teme bastone,* (*prov.*) chien affamé ne craint bâton **2.** — *delle praterie,* (*zool.*) chien de prairie **3.** *Cane Maggiore, Cane Minore,* (*astr.*) Grand Chien, Petit Chien **4.** (*arald.*) griffon **5.** (*del fucile, ecc.*) chien.

càne[2], *s.m.* (*titolo di sovranità presso i Tatari*) khan.

canèa, *s.f.* **1.** (*letter.*) meute; (*l'abbaiare della muta*) hurlement (*m.*) de la meute **2.** (*fig.*) clameurs (*pl.*); hurlements (*m.pl.*).

canèfora, *s.f.* canéphore (*in tutti i significati*).

canèstra, *s.f.* *V.* **canèstro**[1].

canestràio, *s.m.* (*fabbricante*) vannier; (*venditore*) marchand de paniers.

canestràta, *s.f.* panerée.

canestrèllo, *s.m.* (*mar.*) (*di corda*) erseau*; (*di legno o metallo*) bague (*f.*).

canèstro[1], *s.m.* **1.** corbeille (*f.*): *un* — *di fiori, di frutta,* une corbeille de fleurs, de fruits **2.** (*pallacanestro*) panier || *realizzare un* —, faire un panier.

canèstro[2], *s.m.* (*di benzina*) jerrican, jerrycan.

cànfora, *s.f.* camphre (*m.*).

canforàto, *ag.* (*chim.*) camphré: *alcool* —, alcool camphré.

cànforo, *s.m.* (*bot.*) camphrier.

cangiaménto, *s.m.* changement.

cangiànte, *ag.* changeant: *stoffa* —, étoffe changeante; *colore* —, couleur changeante.

cangiàre, *v.t.* (*letter.*) changer* (de).

cangùro, *s.m.* kangourou.

canìcola, *s.f.* canicule || *Canicola,* (*astr.*) Canicule.

canicolàre, *ag.* caniculaire: *caldo* —, chaleur caniculaire.

cànidi, *s.m.pl.* (*zool.*) canidés.

canìle, *s.m.* **1.** niche (*f.*) à chien **2.** (*luogo in cui si allevano i cani*) chenil || *quella stanza è un vero* —, (*fig.*) cette chambre est un vrai chenil.

canìno, *ag.* canin: *razza canina,* race canine || *dente* —, dent canine || *rosa canina,* églantine || *tosse canina,* (*pop.*) coqueluche.

canìno, *s.m.* (*piccolo cane*) petit chien; (*nel linguaggio infantile*) toutou.

canìzie, *s.f.* **1.** canitie **2.** (*capelli bianchi*) cheveux blancs **3.** (*fig.*) (*vecchiaia*) vieillesse.

canìzza, *s.f.* aboiement (*m.*) des chiens.

cànna, *s.f.* **1.** roseau* (*m.*): *le canne crescono in riva all'acqua,* les roseaux poussent au bord de l'eau || — *da zucchero,* canne à sucre || — *d'India, di bambù,* jonc d'Inde, bambou; — *indica,* balisier (*m.*) || *tremare come una* —, trembler comme une feuille || *essere come una* — *al vento,* être comme une feuille au vent || *essere povero in* —, être pauvre comme job (*o* être sur la paille) **2.** (*tubo, conduttura*) tuyau* (*m.*); (*di armi da fuoco*) canon (*m.*): *le canne dell'organo,* les tuyaux de l'orgue; *una* — *di gomma,* un tuyau de caoutchouc; — *fumaria,* conduit de fumée; *fucile a doppia* —, fusil à deux canons || — *di caduta,* conduit de décharge || — *da soffio,* (*ind. vetraria*) canne à vent || *la* — *della bicicletta,* le cadre de la bicyclette; *portare qlcu. in* —, porter qqn. sur le cadre **3.** — *da pesca,* canne à pêche; — *da lancio,* canne à lancer; *pescare con la* —, pêcher à la ligne **4.** (*pop.*) (*gola*) gosier (*m.*): *gridò con quanto fiato aveva in* —, il cria à plein gosier **5.** (*misura di lunghezza variabile da 2 a 3 m*) canne.

cannabàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cannabinacées.

cannabìʃmo, *s.m.* (*med.*) cannabisme.

cannàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cannacées.

Cànne, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cannes.

canneggiàre, *v.i.* (*agrimensura*) arpenter.

canneggiatùra, *s.f.* arpentage (*m.*).

cannèlla[1], *s.f.* **1.** tuyau* (*m.*) **2.** (*di botte*) cannelle.

cannèlla[2], *s.f.* **1.** (*albero*) cannelier (*m.*) **2.** (*spezia*) cannelle || *color* —, couleur cannelle.

cannèllo, *s.m.* **1.** chalumeau*: *con un* — *faceva delle bolle di sapone,* il faisait des bulles de savon avec un chalumeau || — *per saldare,* (*metal.*) chalumeau soudeur || — *ossiacetilenico,* (*metal.*) chalumeau oxyacétylénique || — *ferruminatorio,* (*chim. oreficeria*) pistolet à souder || *il* — *della penna,* le porte-plume || *il* — *della pipa,* le tuyau de la pipe **2.** (*pezzetto di materiale a forma cilindrica*) bâton: *un* — *di liquirizia,* un bâton de réglisse **3.** (*ind. tessile*) cannette (*f.*) **4.** (*med. chir.*) canule (*f.*).

cannellóni, *s.m.pl.* (*cuc.*) « cannelloni » (tubes de pâte alimentaire que l'on farcit au gras ou au maigre).

canneté, *s.m.* gros-grain*.

cannéto, *s.m.* cannaie (*f.*).

cannétta, *s.f.* **1.** (*piccola canna*) petite canne **2.** (*bastone da passeggio*) canne.

cannìbale, *s.m.* cannibale (*anche fig.*).

cannibalésco, *ag.* cannibale.

cannibalìʃmo, *s.m.* cannibalisme.

cannicciàta, *s.f.* claie.

cannìccio, *s.m.* claie (*f.*).

cannocchiàle, *s.m.* longue-vue* (*f.*), lunette (*f.*) (d'approche): — *astronomico,* lunette astronomique.

cannòlo, *s.m.* (*cuc.*) « cannolo » (rouleau de pâte feuilletée rempli de crème et de chocolat).

cannonàta, *s.f.* **1.** (*mil.*) coup (*m.*) de canon || *non lo svegliano nemmeno le cannonate,* un coup de canon ne le réveillerait pas || *quello spettacolo era una* —*!,* (*fam.*) ce spectacle était du tonnerre (*o* formidable)! **2.** (*nel gioco del calcio*) boulet (*m.*), pêche.

cannoncìno, *s.m.* **1.** (*mil.*) canon de petit calibre **2.** (*cuc.*) « cannoncino » (rouleau de pâte fourré de crème) **3.** (*abbigl.*) pli rond.

cannóne, *s.m.* **1.** (*mil.*) canon: — *di campagna,* canon de campagne; — *antiaereo, anticarro,* canon antiaérien, antichar; — *semovente,* canon automoteur (*o* autocanon); *affusto di* —, affût de canon; *sparare col* —, tirer au canon; *portata di un* —, portée d'un canon || — *grandinifugo,* canon paragrêle || *carne da* —, chair à canon || *donna* —, femme canon **2.** (*fig. fam.*) (*persona molto abile*) as: *è un* — *in matematica,* c'est un as en mathématiques (*o* il est très fort en mathématiques); *sei un* —*!,* tu es un as ! (*o* tu es formidable !) **3.** (*tubo*) tuyau* **4.** (*stinco dei quadrupedi*) canon **5.** (*abbigl.*) pli rond.

cannoneggiaménto, *s.m.* canonnade (*f.*).

cannoneggiàre, *v.t.* canonner ♦ *v.i.* tirer des coups de canon.

cannonièra, *s.f.* **1.** (*mar.*) canonnière **2.** (*feritoia*) embrasure, meurtrière.

cannonière, *s.m.* **1.** (*mil.*) canonnier **2.** (*nel gioco del calcio*) buteur.

cannùccia, *s.f.* **1.** (*per le bibite*) chalumeau* (*m.*), paille **2.** (*per intrecciare*) jonc (*m.*): *stuoia di cannucce*, natte de jonc **3.** (*di pipa*) tuyau* (*m.*); (*di penna*) porte-plume* (*m.*).

cànnula, *s.f.* (*med.*) canule.

canòa, *s.f.* canoë (*m.*).

canòcchia, *s.f.* (*zool.*) squille.

canocchiàle, *s.m.* *V.* **cannocchiàle**.

canoìsta, *s.m.* (*sport*) canoéiste.

cànone, *s.m.* **1.** canon: *il — della bellezza*, le canon de la beauté; *canoni estetici*, canons de l'esthétique **2.** (*somma da pagare*) redevance (*f.*): *— annuo*, redevance annuelle; *— d'affitto*, loyer; *— d'abbonamento*, (*alla radio*) taxe d'audition; (*alla televisione*) taxe de télévision **3.** (*catalogo*) canon: *il — della Sacra Scrittura*, (*eccl.*) le canon de l'Ecriture Sainte; *il — dei poeti tragici*, (*st. letter.*) le canon des poètes tragiques **4.** (*eccl.*) canon **5.** (*mus.*) canon.

canònica, *s.f.* (*eccl.*) cure, presbytère (*m.*).

canonicàle, *ag.* (*eccl.*) canonical*; (*fig.*) paisible.

canonicaménte, *av.* canoniquement.

canonicàto, *s.m.* (*eccl.*) canonicat.

canònico[1], *ag.* **1.** (*eccl.*) canonique: *diritto —*, droit canonique (*o* canon); *età canonica*, âge canonique; *visita canonica*, visite pastorale; *ore canoniche*, heures canoniques || *ora canonica*, (*fig.*) moment opportun **2.** (*conforme alla regola*) canonial* **3.** (*mat.*) canonique.

canònico[2], *s.m.* (*eccl.*) chanoine: *— onorario*, chanoine honoraire || *grasso come un —*, gras comme un chanoine || *far vita da —*, (*scherz.*) mener une vie de chanoine.

canonìsta, *s.m.* (*eccl.*) canoniste.

canonizzàre, *v.t.* canoniser (*anche fig.*).

canonizzazióne, *s.f.* (*eccl.*) canonisation.

canòpo, *s.m.* (*archeol.*) canope.

canòro, *ag.* **1.** chanteur*: *gli uccelli canori*, les oiseaux chanteurs **2.** (*armonioso*) harmonieux*, mélodieux*: *una voce canora*, une voix harmonieuse (*o* mélodieuse).

Canòssa, *no.pr.f.* (*geog.*) Canossa || *andare a —*, aller à Canossa.

canottàggio, *s.m.* aviron: *gara di —*, course à l'aviron; *fare del —*, faire de l'aviron.

canottièra, *s.f.* **1.** (*maglietta*) maillot (*m.*) de corps **2.** (*paglietta*) canotier (*m.*).

canottière, *s.m.* canotier.

canòtto, *s.m.* canot: *— di salvataggio*, canot de sauvetage.

cànova, *s.f.* **1.** (*bottega dove si vende vino*) débit (*m.*) de boissons **2.** (*bottega dove si vendono commestibili*) boutique d'alimentation.

canovàccio, *s.m.* **1.** (*di cucina*) torchon **2.** (*per ricamo*) canevas **3.** (*teat.*) canevas.

canovàio, *s.m.* sommelier.

cansàre, *v.t.* *V.* **scansàre**.

cantàbile, *ag.* **1.** chantant: *un motivo —*, un air chantant **2.** (*mus.*) cantabile ♦ *s.m.* (*mus.*) cantabile.

Càntabri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cantabres.

cantàbrico, *ag.* cantabrique || *Monti Cantabrici*, (*geog.*) Monts Cantabres, Cantabriques.

cantafàvola, *s.f.* **1.** (*racconto lungo e noioso*) conte (*m.*) à dormir debout **2.** (*st. lett.*) chantefable.

cantafèra, *s.f.* rabâcherie.

cantalùpo, *s.m.* (*bot.*) cantaloup.

cantambànco, *s.m.* jongleur.

cantànte, *s.m.* chanteur: *— lirico*, chanteur d'opéra; *— di canzoni sentimentali*, chanteur de charme ♦ *s.f.* **1.** chanteuse **2.** (*lirica*) cantatrice.

cantàre[1], *v.t.* chanter: *— una canzone*, chanter une chanson || *— (la) Messa*, chanter la Messe || *Omero cantò le avventure di Ulisse*, Homère chanta les aventures d'Ulysse || *— vittoria*, chanter victoire || *gliel'ho cantata chiara*, je lui ai dit ses quatre vérités; *quante gliene ho cantate!*, je lui en ai dit de toutes les couleurs!; *lascialo —!*, laisse-le dire! || *canta sempre la stessa solfa*, (*fig.*) il chante toujours la même chanson (*o* antienne) ♦ *v.i.* **1.** chanter: *— a solo, in coro*, chanter en solo, en chœur; *— a mezza voce, a voce spiegata*, chanter à mi-voix, à pleins poumons; *— in falsetto*, chanter en fausset; *— con accompagnamento di chitarra*, chanter avec accompagnement de guitare; *canta da soprano*, c'est un soprano || *— a orecchio*, chanter de mémoire || *nel silenzio della notte si sentiva — un violino*, dans le silence de la nuit, on entendait la mélodie d'un violon || *il gallo canta all'alba*, le coq chante à l'aube; *un usignolo cantava su un ramo*, un rossignol chantait sur une branche **2.** (*gergo*) (*confessare, parlare*) manger* le morceau, se mettre* à table: *far — qlcu.*, (*pop.*) faire chanter qqn.

cantàre[2], *s.m.* (*st. lett.*) « cantare » (poème épique ou chevaleresque du Moyen Age que les jongleurs chantaient sur les places).

cantarèllo, *s.m.* (*bot.*) chanterelle (*f.*).

cantàride, *s.f.* (*zool.*) cantharide.

cantaridìna, *s.f.* (*farm.*) cantharidine.

càntaro, *s.m.* (*archeol.*) **1.** (*vaso*) canthare **2.** (*vasca*) bassin.

cantastòrie, *s.m.* **1.** chanteur ambulant **2.** (*menestrello*) jongleur, ménestrel.

cantàta, *s.f.* **1.** chanson: *fateci una —*, chantez-nous quelque chose **2.** (*mus.*) cantate.

cantatìna, *s.f.* (*mus.*) cantatille, petite cantate || *fare una —*, (*fam.*) chanter un peu.

cantatóre, *ag.* chanteur*: *uccello —*, oiseau chanteur ♦ *s.m.* **1.** (*rar.*) (*cantante*) chanteur **2.** (*uccello da richiamo*) chanterelle (*f.*) || **cantatrìce**, *s.f.* (*letter.*) cantatrice.

cantautóre, *s.m.* (*neol.*) auteur-compositeur-interprète (*qualche volta usata la sigla A.C.I.*).

canteràno, *s.m.* commode (*f.*).

Canterbury, *no.pr.f.* (*geog.*) Cantorbéry.

canterellàre, *v.t.* e *i.* chantonner, fredonner.

canterellìo, *s.m.* fredonnement continu.

canterìno, *ag.* chanteur*: *grillo —*, grillon chanteur ♦ *s.m.* **1.** celui qui aime chanter; celui qui chante bien; (*cantante*) chanteur: *che bravo — sei!*, que tu chantes bien! **2.** (*st. lett.*) jongleur.

càntero, *s.m.* pot de chambre, vase de nuit.

càntica, *s.f.* (*componimento poetico*) poème (*m.*), chant (*m.*) || *le tre cantiche della Divina Commedia*, les trois parties de la Divine Comédie.

canticchiàre, *v.t.* e *i.* chantonner, fredonner.

càntico, *s.m.* cantique || *il Cantico dei Cantici*, le Cantique des Cantiques.

cantière, *s.m.* **1.** (*mar.*) chantier: *mettere in — una nave*, mettre un navire sur le chantier; *ci sono due grosse navi in —*, il y a deux grands navires sur le (*o* en) chantier || *avere in — un lavoro*, (*fig.*) avoir un travail en chantier **2.** (*edil.*) chantier **3.** *— di abbattimento*, (*tec. mineraria*) chantier d'abattage.

cantilèna, *s.f.* **1.** cantilène; (*nenia, filastrocca*) rengaine; (*ninnananna*) berceuse || *smettila con questa —!*, (*fig.*) cesse tes litanies! **2.** (*fig.*) (*intonazione monotona*) voix monocorde, voix monotone: *parla con una — molto sgradevole*, il parle d'une voix monocorde très désagréable **3.** (*ant.*) (*canto religioso, salmodia*) chant sacré.

cantilenànte, *ag.* chantant, chantonnant.

cantilenàre, *v.t.* e *i.* **1.** chantonner d'une voix monotone **2.** (*parlare con voce cantilenante*) parler d'une voix monotone.

cantilever, *s.m.* (*ingl.*) (*edil. tec.*) cantilever.

cantillazióne, *s.f.* (*relig. ebraica*) cantillation.

cantìna, *s.f.* **1.** cave: *ha una — molto ben fornita*, il a une très bonne cave; *scendere in —*, descendre à la cave || *— sociale*, cave coopérative || *la voce gli è scesa in —*, (*fig. scherz.*) il n'a plus de voix **2.** (*locale adibito alla vinificazione*) cellier (*m.*) **3.** (*fig.*) (*luogo umido e buio*) cave: *questa stanza è una vera —*, cette pièce est une véritable cave **4.** (*spaccio per la vendita del vino*) débit

(*m.*) de vins (*o* de boissons); (*nelle caserme e nei cantieri*) cantine.

cantinèlla, *s.f.* **1.** (*teat.*) battant **2.** *V.* **correntino.**

cantinière, *s.m.* **1.** (*di albergo, ristorante*) sommelier; (*in una caserma, in un cantiere*) cantinier **2.** (*venditore di vino*) marchand de vins **3.** (*operaio addetto alla vinificazione*) caviste.

cantino, *s.m.* (*mus.*) chanterelle (*f.*).

cànto[1], *s.m.* **1.** chant: *intonare un* —, entonner un chant; — *di gioia*, chant de joie; — *a due voci*, chant à deux voix; — *corale*, chant choral || *l'arte del* —, l'art du chant || *scuola di* —, école de chant; *maestro di* —, professeur de chant; *studiare* —, étudier le chant **2.** (*di animali*) chant: *il* — *dell'usignolo*, le chant du rossignol; *il* — *del grillo*, le chant du grillon || *alzarsi al* — *del gallo*, se lever au chant du coq || *il* — *del cigno*, (*fig.*) le chant du cygne **3.** (*di strumento musicale*) chant: *il* — *del violino*, le chant du violon **4.** (*componimento musicale*) chant: *canti popolari*, chants populaires; — *carnascialesco*, chanson de carnaval; *canti della montagna*, chants des montagnards; — *di guerra*, chant de guerre; *innalzare un* — *di vittoria*, entonner un chant de victoire; — *di chiesa*, chant d'église; — *gregoriano*, chant grégorien; — *piano*, plain-chant; — *liturgico*, chant liturgique; — *figurato*, chant figuré **5.** (*componimento poetico*) poème; (*ciascuna delle parti d'un poema*) chant: *i suoi canti resteranno immortali*, ses poèmes seront immortels; *i canti della Divina Commedia*, les chants de la Divine Comédie.

cànto[2], *s.m.* **1.** (*di strada, stanza*) coin; (*spec. interno fra due muri*) encoignure (*f.*): *a un* — *della strada*, à un coin de la rue || *gettare in un* — *ql.co.*, (*fig.*) jeter qq.ch. dans un coin || *mettersi in un* —, (*fig.*) se cacher dans un coin **2.** (*parte, lato*) côté || *mettere da* —, mettre de côté || *lasciare da* —, laisser de côté || *da un* — ... *d'altro* — ..., d'une part... d'autre part... || *dal* — *mio*, pour ma part || *in ogni* —, (*da tutte le parti*) partout.

cantonàle[1], *ag.* (*dei Cantoni svizzeri*) cantonal*.

cantonàle[2], *s.m.* **1.** (*mobile*) encoignure (*f.*) **2.** (*edil.*) cornière (*f.*).

cantonàta, *s.f.* **1.** coin (*m.*) de la rue: *svoltare a una* —, tourner à un coin de la rue || *lo sanno anche le cantonate!*, (*fig.*) même les poules le savent **2.** (*grosso equivoco, errore*) bévue: *prendere una* —, commettre une bévue.

cantóne[1], *s.m.* **1.** coin: *se non stai buono, ti metto nel* —, si tu n'es pas sage, je te mets au coin || *il gioco dei quattro cantoni*, le jeu des quatre coins **2.** (*arald.*) canton: — *franco, canton franco*, franc-canton **3.** (*di bandiera*) bande (*f.*), raie (*f.*).

cantóne[2], *s.m.* (*circoscrizione amministrativa*) canton || *i Cantoni svizzeri*, les Cantons suisses || *il lago dei Quattro Cantoni*, le lac des Quatre-Cantons.

cantonièra, *s.f.* **1.** (*mobile*) encoignure **2.** (*casa del cantoniere*) maison de cantonnier.

cantonière, *s.m.* (*di strada e ferrovia*) cantonnier.

cantóre, *s.m.* **1.** (*eccl.*) chantre **2.** (*ant. letter.*) (*mus.*) chanteur || "*I Maestri Cantori di Norimberga*", "les Maîtres chanteurs de Nuremberg" **3.** (*fig.*) (*poeta*) chantre: *il* — *d'Enea*, le chantre d'Enée.

cantoria, *s.f.* **1.** tribune des chantres **2.** (*insieme dei cantori*) maîtrise.

cantùccio, *s.m.* **1.** (*angolo appartato*) coin, recoin || *stare in un* —, se tenir (*o* rester) à l'écart **2.** (*pezzetto*) morceau*: *un* — *di pane*, un morceau (*o* croûton) de pain; *un* — *di formaggio*, un morceau de fromage.

canutìglia, *s.f.* **1.** (*per ricamo*) cannetille **2.** (*per vetrata*) baguettes (*pl.*) de plomb.

canùto[1], *ag.* chenu: *una barba canuta*, une barbe chenue; *vecchio* —, vieillard chenu || *l'età canuta*, l'âge avancé, le grand âge || *una mente canuta*, (*letter.*) un esprit plein de sagesse.

Canùto[2], *no.pr.m.* (*st.*) Knut: — *il grande*, Knut le Grand.

canzonàccia, *s.f.* chanson canaille.

canzonàre, *v.t.* **1.** se moquer (de), railler: *si diverte a canzonarmi*, il s'amuse à se moquer de moi; *farsi* —, faire rire à ses dépens **2.** (*ant.*) (*celebrare in versi*) chanter en vers ♦ *v.i.* (*scherzare*) (*anche fig.*) plaisanter: *canzoni o dici per davvero?*, tu plaisantes ou tu parles sérieusement?

canzonatóre, *ag.* e *s.m.* moqueur*, railleur*.

canzonatòrio, *ag.* railleur*, moqueur*, goguenard: *un sorriso* —, un sourire moqueur; *un tono* —, un ton goguenard.

canzonatùra, *s.f.* raillerie, moquerie.

canzóne, *s.f.* **1.** chanson: *intonare una* —, entonner une chanson || *è sempre la stessa* —, (*fig.*) c'est toujours la même chanson (*o* histoire) || *mettere in* —, (*fig.*) tourner en ridicule **2.** (*lett.*) (*componimento poetico*) «canzone»: *le canzoni del Petrarca*, les canzoni de Pétrarque || — *a ballo*, ballade **3.** (*lett.*) (*componimento epico*) chanson: *le canzoni di gesta*, les chansons de geste.

canzonétta, *s.f.* **1.** chanson **2.** (*lett.*) (*componimento poetico*) canzonette.

canzonettista, *s.m.* chansonnier ♦ *s.f.* chanteuse.

canzonière, *s.m.* **1.** «canzoniere» (recueil de poèmes de forme et d'inspiration diverses): *il* "*Canzoniere*" *del Petrarca*, le "Canzoniere" de Pétrarque **2.** (*raccolta di canzonette*) recueil de chansons **3.** (*autore di canzonette*) chansonnier.

caolinizzazióne, *s.f.* (*chim.*) kaolinisation.

caolino, *s.m.* (*min.*) kaolin.

càos, *s.m.* **1.** chaos **2.** (*fig.*) (*estrema confusione*) chaos: *in città regnava il* —, le désordre le plus complet régnait dans la ville; *che* —!, quel tohu-bohu!; (*fam.*) quelle pagaille! || *in questa camera c'è un gran* —, cette pièce est un véritable capharnaüm.

caòtico, *ag.* chaotique.

capàce, *ag.* **1.** (*atto a contenere persone o cose*) capable de contenir, qui peut contenir: *una sala cinematografica* — *di 500 persone*, une salle de cinéma pouvant contenir 500 personnes; *questa botte è* — *di cento litri*, ce tonneau tient cent litres **2.** (*piuttosto grande*) grand: *una stanza* —, une grande pièce **3.** (*atto, idoneo*) capable: *è certamente* — *di portare a termine questa impresa*, il est certainement capable de mener à bien cette entreprise; *non lo ritengo* — *di mentire*, je ne le crois pas capable de mentir || *un uomo* —, un homme capable || *vedremo di cosa sarai* —!, on va voir de quoi tu es capable! || *è* — *di tutto*, il est capable de tout || *è capacissimo di non venire*, il est tout à fait capable de ne pas venir || — *di intendere e di volere*, (*dir.*) capable d'entendre et de vouloir || *far* —, persuader; *farsi* —, se persuader **4.** *è* — *che...*, *è* — *di...*, il se peut que...: *è* — *che piova*, *è* — *di mettersi a piovere*, il se peut qu'il pleuve.

capacità, *s.f.* **1.** (*attitudine a contenere*) capacité: *una botte della* — *di 50 litri*, un tonneau d'une capacité de 50 litres; *quel teatro ha la* — *di 1000 spettatori*, ce théâtre peut contenir 1000 spectateurs || *misure di* —, mesures de capacité || — *termica, elettrostatica*, (*fis.*) capacité calorifique, électrostatique **2.** (*possibilità, idoneità*) capacité; aptitude: — *di compiere un determinato lavoro*, capacité de (*o* aptitude à) faire un travail donné; — *di resistere a una fatica*, capacité de résister à un effort; *quel ragazzo ha grandi* —, ce garçon a de grandes capacités intellectuelles; *questo problema supera le sue* —, ce problème le dépasse || — *di testare, di ereditare*, (*dir.*) capacité pour tester, pour hériter.

capacitànza, *s.f.* (*fis.*) capacitance.

capacitàre, *v.t.* persuader || **capacitàrsi**, *v.r.* se persuader: *non riesco a capacitarmi che possa essere successa una simile disgrazia*, je ne parviens pas à me persuader qu'un tel malheur ait pu arriver.

Capanèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Capanée.

capànna, *s.f.* **1.** cabane; (*spec. di contadini, col tetto di paglia*) chaumière; (*spec. di frasche o terra, per riparo temporaneo; capanno*) hutte; (*presso gli indigeni dei Paesi caldi*) case, paillotte || *tetto a* —, (*arch.*) toit à double pente || *un cuore e una* —, un cœur et une chaumière ||

"*La Capanna dello zio Tom*", (*lett.*) "la Case de l'oncle Tom" **2.** (*tugurio*) masure (*f.*).

capannèlla, *s.f.* **1.** (*piccola capanna*) petite cabane **2.** (*toscano*) (*presepio*) crèche.

capannèllo, *s.m.* groupe: *nella strada si erano formati capannelli di dimostranti*, des groupes de manifestants s'étaient formés dans la rue.

capànno, *s.m.* **1.** cabane (*f.*); (*da caccia*) hutte (*f.*), gabion **2.** (*di stabilimento balneare*) cabine (*f.*).

capannóne, *s.m.* hangar (*in tutti i significati*).

capannùccia, *s.f.* petite cabane.

caparbiaménte, *av.* obstinément, avec obstination.

caparbietà, *s.f.* obstination; (*testardaggine*) entêtement (*m.*).

capàrbio, *ag.* obstiné; (*cocciuto*) buté; (*testardo*) têtu: *è — come un mulo*, il est têtu comme un mulet.

capàrra, *s.f.* (*comm.*) arrhes (*pl.*): *dare una —*, donner des arrhes: *lasciare diecimila lire di —*, laisser dix mille lires comme (*o* d')arrhes.

capàta, *s.f.* **1.** (*colpo dato con la testa*) coup (*m.*) de tête; (*colpo ricevuto alla testa*) coup reçu à la tête: *ho dato una — contro il muro*, je me suis cogné la tête contre le mur **2.** (*fig.*) (*breve visita*) *dare, fare una — in casa di qlcu.*, faire un saut (*o* une apparition) chez qqn.

capatina, *s.f.* *V.* **capàta 2**.

capécchio, *s.m.* (*ind. tessile*) étoupe (*f.*).

capeggiàre, *v.t.* **1.** être* à la tête (de), mener*, guider: *— una rivolta*, être à la tête d'une révolte **2.** *— un paranco*, (*mar.*) renverser un palan.

capellièra, *s.f.* (*letter.*) chevelure.

capéllo, *s.m.* cheveu*: *capelli biondi, rossi, castani, neri*, des cheveux blonds, roux, châtains, noirs; *capelli lisci, ondulati, ricci, crespi*, des cheveux lisses (*o* plats), ondulés, bouclés, crêpus; *un ciuffo, una ciocca di capelli*, une touffe, une mèche de cheveux; *ravviarsi i capelli*, se donner un coup de peigne; *tagliare i capelli*, couper les cheveux; *raccogliere i capelli in una crocchia*, se coiffer en chignon; *sciogliersi i capelli*, dénouer ses cheveux; *portare i capelli a spazzola, alla maschietta, a coda di cavallo*, porter les cheveux en brosse, à la garçonne, en queue de cheval || *capelli dritti come spinaci, come spaghetti*, cheveux raides comme des cordes (*o* comme des baguettes de tambour) || *perdere i capelli*, perdre ses cheveux || *mettersi le mani nei capelli*, lever les bras au ciel || *strapparsi i capelli per la disperazione*, s'arracher les cheveux de désespoir || *prendersi per i capelli*, (*anche fig.*) se prendre aux cheveux || *far rizzare i capelli*, (*fig.*) faire dresser les cheveux sur la tête || *far venire i capelli bianchi*, (*fig.*) donner des cheveux blancs || *averne fin sopra i capelli*, (*fig.*) en avoir par-dessus la tête || *arrossire fino alla radice dei capelli*, rougir jusqu'à la racine des cheveux || *non gli hanno torto un —*, (*fig.*) on n'a pas touché à un cheveu de sa tête || *ci sono stato tirato per i capelli*, (*fig.*) on m'y a forcé (*o* j'y ai été forcé) || *un ragionamento tirato per i capelli*, (*fig.*) un raisonnement tiré par les cheveux || *la sua vita è sospesa a un —*, (*fig.*) sa vie ne tient qu'à un fil || *c'è mancato un — che non andassi sotto un'automobile*, (*fig.*) il s'en est fallu d'un cheveu (*o* il n'a tenu qu'à un cheveu) que je ne passe sous une voiture || *spaccare un — in quattro*, (*fig.*) couper les cheveux en quatre || *avere un diavolo per —*, avoir les nerfs en boule || *igrometro a —*, (*fis.*) hygromètre à cheveu || *capelli d'angelo*, (*cuc.*) vermicelles (*o* cheveux d'ange) || *capelli di Venere*, (*bot.*) cheveux-de-Vénus, capillaires.

capellóne, *s.m.* (*neol.*) beatnik.

capellùto, *ag.* chevelu || *cuoio —*, cuir chevelu.

capelvènere, *s.m.* (*bot.*) cheveu-de-Vénus, capillaire.

capére, *v.i.* (*ant.*) *non ci cape*, cela n'y entre pas.

capèstro, *s.m.* **1.** corde (*f.*): *condannare al —*, condamner à la pendaison || *uomo da —*, homme de sac et de corde **2.** (*cavezza*) licou, licol: *mettere il — a un bue*, passer le licou à un bœuf || *mettere il — a qlcu.*, (*fig.*) tenir qqn. en laisse.

capetingio, *ag.* (*st.*) capétien*: *dinastia capetingia*, dynastie capétienne || *i Capetingi*, (*st.*) les Capétiens.

Capèto, *no.pr.* (*st.*) Capet.

capezzàgna, *s.f.* (*agr.*) tournière, chaintre.

capezzàle, *s.m.* **1.** chevet: *rimase al suo — tutta la notte*, elle resta toute la nuit à son chevet **2.** (*guanciale*) traversin.

capézzolo, *s.m.* **1.** mamelon, tétin **2.** (*di animali*) tette (*f.*), tétine (*f.*): (*di mucca e capra*) trayon.

capibàra, *s.m.* (*zool.*) cabiai.

capiènza, *s.f.* **1.** (*di recipienti*) capacité, contenance **2.** (*di locali pubblici, mezzi di trasporto, ecc.; non esiste traduzione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *il nuovo teatro avrà una — di 1000 spettatori*, le nouveau théâtre pourra contenir 1000 spectateurs; *l'autobus ha una — di 40 persone*, l'autobus peut transporter 40 voyageurs.

capifòsso, *s.m.* (*agr.*) collecteur.

capigliatùra, *s.f.* chevelure.

capillàre, *ag.* **1.** capillaire: *vaso —*, (*anat.*) vaisseau capillaire; *tubo —*, (*fis.*) tube capillaire || *specie —*, (*bot.*) capillaire **2.** (*fig.*) (*minuzioso*) minutieux*: *un'indagine —*, une enquête minutieuse || *organizzazione — di vendita*, réseau de vente très étendu ♦ *s.m.* (*anat.*) capillaire.

capillarità, *s.f.* **1.** capillarité **2.** (*fig.*) (*di indagine, argomentazione, ecc.*) minutie.

capinéra, *s.f.* (*zool.*) fauvette à tête noire.

capìre, *v.t.* comprendre*; (*afferrare, cogliere un'idea, una allusione*) saisir (une idée, une allusion): *— un problema*, comprendre un problème; *non ho capito una sola parola del suo discorso*, je n'ai pas compris un seul mot (*o* un traître mot) de son discours; *non ha capito quello che volevo dire*, il n'a pas compris ce que je voulais dire; *perché non cerchi di capirmi?*, pourquoi n'essayes-tu pas de me comprendre?; *capisci la mia idea?*, tu saisis mon idée?; *mi ha capito al volo*, il m'a immédiatement compris; *ho capito al volo la sua allusione*, j'ai immédiatement saisi (*o* j'ai saisi au vol) son allusion; *hanno capito che dovevano andarsene*, ils ont compris qu'ils devaient s'en aller; *gli bastò un'occhiata per — la situazione*, il saisit d'un coup d'œil la situation; *non avevamo capito di che si trattasse*, nous n'avions pas compris de quoi il s'agissait; *capisci quanto sia importante questo per me?*, comprends-tu combien cela est important pour moi?; *ho capito di aver torto*, j'ai compris (*o* je me suis rendu compte) que j'avais tort; *non ci capisco nulla*, je n'y comprends rien; *non capisce il francese*, il ne comprend pas le français || *— la musica, la poesia*, être sensible à la musique, à la poésie || *— l'antifona*, saisir l'allusion || *non voler —*, faire le sourde oreille || *non la vuol —*, il ne veut pas entendre raison (*o* il ne veut rien entendre) || *— fischi per fiaschi*, comprendre à l'envers || *si capisce!*, ça se comprend ! || *si capisce che pagherò io*, il est entendu que c'est moi qui paierai || *è un bambino che capisce poco per la sua età*, c'est un enfant qui n'est pas très éveillé pour son âge || **capìrsi**, *v.r. reciproco* se comprendre*; (*intendersi, andare d'accordo*) s'entendre*: *ci siamo capiti?*, nous nous sommes compris?; *lui e sua moglie non si capivano*, il ne s'entendait pas avec sa femme.

capitàgna, *s.f.* *V.* **capezzàgna**.

capitàle[1], *ag.* **1.** capital* (*anche fig.*): *pena, sentenza —*, peine, sentence capitale; *decisione di — importanza*, décision d'une importance capitale || *nemico —*, ennemi mortel || *i sette peccati capitali*, les sept péchés capitaux **2.** *scrittura —*, écriture en (lettres) capitales; *lettera —*, (*tip.*) (lettre) capitale.

capitàle[1], *s.f.* (*città*) capitale.

capitàle[2], *s.m.* capital*: *— azionario*, capital-actions; *— conferito, d'apporto*, capital d'apport; *— d'esercizio*, fonds de roulement; *— fisso*, capital fixe (*o* immobilisé); *— liquido*, capital disponible; *— circolante*, capital roulant; *— nominale*, capital nominal; *— investito*, capital engagé (*o* investi); *— sociale*, capital (*o* fonds) social; *società di capitali*, société de capitaux; *investire un —* placer un capital; *intaccare il —*, entamer le capital ||

m'è costato un —, ça m'a coûté une petite fortune || *è un bel* —, (*iron. di persona*) c'est un sacré (*o* beau) numéro.

capitalismo, *s.m.* capitalisme.

capitalista, *s.m.* capitaliste.

capitalìstico, *ag.* capitaliste.

capitalizzàbile, *ag.* capitalisable.

capitalizzàre, *v.t.* capitaliser.

capitalizzazióne, *s.f.* capitalisation.

capitàna, *ag.* (*st. mar.*) capitane: *galea* —, galère capitane ♦ *s.f.* **1.** (*st.mar.*) capitane **2.** (*scherz.*) (*moglie del capitano*) femme du capitaine **3.** (*di gruppo, squadra sportiva, ecc.*) capitaine (*m.*).

capitanàre, *v.t.* **1.** (*mil.*) commander: — *un esercito*, commander une armée **2.** (*dirigere*) diriger*: — *un'impresa*, diriger une entreprise **3.** (*essere a capo di*) être* à la tête (de): — *un partito*, être à la tête d'un parti; — *una rivolta*, être à la tête d'une révolte.

Capitanàta, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Capitanate.

capitanàto, *s.m.* (*st.*) **1.** (*ufficio e grado*) capitainat **2.** (*residenza e giurisdizione*) capitainerie (*f.*).

capitaneria, *s.f.* capitainerie || — *di porto*, capitainerie de port.

capitàno, *s.m.* **1.** (*mil. mar.*) capitaine: — *dei bersaglieri*, capitaine de bersagliers; — *d'aviazione*, capitaine d'aviation; — *di corvetta, di fregata, di vascello*, capitaine de corvette, de frégate, de vaisseau; — *di lungo corso*, capitaine au long cours; — *d'armamento*, capitaine d'armes || — *di porto*, capitaine de port || *Capitan Fracassa*, (*maschera della Commedia dell'Arte*) Capitaine Fracasse **2.** (*capo di un'impresa, di una squadra, ecc.*) capitaine: *il* — *di una squadra di calcio*, le capitaine d'une équipe de football || *capitani d'industria*, capitaines d'industrie **3.** (*st.*): — *di giustizia*, sénéchal; — *del popolo*, capitaine du peuple; — *di ventura*, « condottiere » *.

capitàre, *v.i.* **1.** tomber: *per fortuna capitai in casa di persone perbene*, j'ai eu de la chance, je suis tombé chez des gens bien; *mi è capitata tra le mani quella lettera*, cette lettre m'est tombée entre les mains; *mi è capitato sott'occhio un bel libro*, un beau livre m'est tombé sous les yeux; *mi capita sempre tra i piedi*, il me tombe toujours sur le dos || — *bene, male*, bien, mal tomber **2.** (*arrivare, giungere*) arriver, tomber: *capitarono qui quando meno me l'aspettavo*, ils arrivèrent (*o* tombèrent) ici au moment où je m'y attendais le moins; *sei capitato in un brutto momento*, tu es arrivé à un mauvais moment; — *a proposito*, tomber (*o* arriver) à propos || *una cattiva notizia gli è capitata tra capo e collo*, une mauvaise nouvelle lui est arrivée à l'improviste || *mi è capitato un guaio tra capo e collo*, il m'est arrivé une tuile **3.** (*passare per*) passer (par): *se capiti a Milano, telefonami*, si tu passes par Milan, donne-moi un coup de téléphone **4.** (*presentarsi*) se présenter: *se capita una buona occasione non lasciarla scappare*, si une bonne occasion se présente ne la laisse pas échapper **5.** (*accadere, succedere*) arriver: *mi è capitata una disgrazia*, il m'est arrivé un malheur; *sono cose che capitano*, ce sont des choses qui arrivent || *doveva proprio* — *a me!*, c'est à moi qu'il fallait que cela arrive || *capitano tutte a me*, j'ai de la déveine ♦ *v.impers.* arriver: *capita spesso che io sia in ritardo*, il m'arrive souvent d'être en retard (*o* il arrive souvent que je sois en retard) || *a chi capita*, au premier venu || *dove capita*, n'importe où || *come capita*, n'importe comment || *a chi capita, capita*, il faut prendre les choses comme elles sont.

capitazióne, *s.f.* (*finanza*) capitation.

capitèllo, *s.m.* **1.** (*arch.*) chapiteau*: — *corinzio, dorico, ionico*, chapiteau corinthien, ionique, dorique; — *a fogliami*, chapiteau à feuillages; — *increspato*, chapiteau à godrons; — *istoriato, figurato*, chapiteau historié, à figures **2.** (*di libro*) tranchefile (*f.*).

capitolàre[1], *ag.* **1.** (*eccl.*) capitulaire: *assemblea* —, assemblée capitulaire || *sala* —, salle capitulaire **2.** (*della capitolazione*) des capitulations: *regime* —, régime des capitulations.

capitolàre[2], *s.m.* **1.** (*st.*) capitulaire: *il* — *di Kiersy*, le capitulaire de Kiersy **2.** (*eccl.*) délibérations (*f.pl.*) capitulaires.

capitolàre[3], *v.i.* capituler (*anche fig.*) ♦ *v.t.* (*ant.*) (*dividere in capitoli*) diviser en chapitres.

capitolàto, *s.m.* **1.** texte divisé en chapitres **2.** (*dir.*) cahier: — *d'appalto, d'oneri*, cahier des charges.

capitolazióne, *s.f.* **1.** capitulation **2.** *pl.* (*st.*) capitulations.

capitolino, *ag.* **1.** du Capitole: *Museo Capitolino*, Musée du Capitole || *la lupa capitolina*, la louve du Capitole || *Giove* —, Jupiter capitolin **2.** (*di Roma*) de Rome.

capitolo, *s.m.* **1.** chapitre: *i capitoli di un libro*, les chapitres d'un livre **2.** (*di contratto, legge*) article; (*di bilancio*) chapitre **3.** (*lett.*) poème en tercets **4.** (*l'insieme dei canonici addetti ad una chiesa*) chapitre **5.** (*adunanza di una congregazione religiosa o cavalleresca; luogo in cui avviene*) chapitre || *avere voce in* —, avoir voix au chapitre.

capitombolàre, *v.i.* **1.** tomber; (*fam.*) prendre* une bûche, ramasser une bûche; (*rotolar giù*) dégringoler: *capitombolò per le scale*, il dégringola dans l'escalier **2.** (*fig.*) dégringoler.

capitómbolo, *s.m.* chute (*f.*); (*rotolone*) dégringolade (*f.*): *fare un* —, (*fam.*) prendre (*o* ramasser) une bûche || *la sua azienda ha fatto un* —, (*fig.*) sa maison (de commerce) a fait la culbute.

capitóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) grosse anguille **2.** (*ant.*) (*grosso filo di seta*) capiton **3.** (*region.*) (*alare*) chenet.

capitòzza, *s.f.* (*agr.*) **1.** (*potatura*) écimage (*m.*); étêtage (*m.*) **2.** (*albero potato*) arbre écimé, arbre étêté.

capitozzàre, *v.t.* (*agr.*) étêter, écimer.

càpo, *s.m.* **1.** (*testa*) tête (*f.*): *a* — *chino*, (la) tête basse (*o* tête baissée); *a* — *scoperto*, (la) tête nue (*o* nu-tête); *scoprirsi il* —, se découvrir; *avere dolor di* —, *mal di* —, avoir mal à la tête; *crollare, scuotere il* —, hocher la tête; *abbassare, chinare il* —, (*anche fig.*) baisser la tête; *alzare, rizzare il* —, (*anche fig.*) dresser la tête; *andare, camminare con il* — *alto*, marcher la tête haute || *cadere con il* — *all'ingiù*, tomber la tête la première || *rompersi il* —, (*fig.*) se casser la tête; *battere il* — *contro il muro*, se cogner la tête contre le mur; (*fig.*) se casser la tête contre les murs || *attirare sul proprio* — *la collera degli dei*, attirer la colère des dieux sur sa tête || *giurare sul* — *di qlcu.*, jurer sur la tête de qqn. || *armato da* — *a piedi*, armé de pied en cap; *squadrare qlcu. da* — *a piedi*, examiner (*o* toiser) qqn. de la tête aux pieds || *la notizia mi arrivò tra* — *e collo*, la nouvelle m'est tombée dessus à l'improviste || *discorso senza* — *né coda*, des propos sans queue ni tête **2.** (*mente*) tête (*f.*); esprit: *avere in* — *molti progetti*, avoir des tas de projets en tête (*o* avoir dans l'esprit des tas de projets) || *mettersi ql.co. in* —, se mettre qq.ch. en tête || *questo non mi entra in* —, *non vuole entrarmi in* —, je n'arrive pas à me mettre cela dans la tête || *mettere il* — *a partito*, se ranger **3.** (*estremità*) bout: *sedevano ai due capi della tavola*, ils étaient assis aux deux bouts de la table; *il* — *di una fune*, le bout d'une corde || *lana a due capi*, laine à deux fils || *in* — *alla scala*, en hault de l'escalier || *a* — *del letto*, au chevet (*o* à la tête) du lit || *da un* — *all'altro del Paese*, d'un bout à l'autre du Pays || *andare in* — *al mondo*, aller au bout du monde || *ho pulito la casa da* — *a fondo*, j'ai nettoyé la maison de fond en comble || *cominciare da* —, recommencer; *siamo da* — *!*, nous y revoilà ! || *in* — *a un mese*, au bout d'un mois || *è un'organizzazione che fa* — *a un'unica persona*, c'est une organisation dirigée par une seule personne; *una strada che fa* — *alla piazza principale*, une rue qui aboutit à (*o* débouche sur) la place principale || *venire a* — *di ql.co.*, venir à bout de qq.ch. || *andare a* —, (*nello scrivere*) aller à la ligne || *cosa fatta* — *ha*, (*prov.*) ce qui est fait, est fait **4.** (*chi comanda, dirige*) chef: *il* — *dello Stato*, le chef de l'Etat; *il* — *del governo*, le chef du gouvernement; *il* — *di un'azienda*, le chef d'une entreprise; — *officina*, chef d'atelier; — *reparto*, chef de

rayon; — *contabile,* chef comptable; — *redattore, redattore* —, rédacteur en chef || *comandante in* —, commandant en chef **5.** (*posizione di comando*) tête (*f.*): *essere a — di un'azienda,* être à la tête d'une entreprise; *a — del suo esercito conquistò la città,* il conquit la ville à la tête de son armée **6.** (*geog.*) cap: *doppiare un* —, doubler un cap || *il Capo di Buona Speranza,* le Cap de Bonne-Espérance || *Provincia del Capo,* Province du Cap **7.** (*di bestiame*) pièce (*f.*), tête (*f.*): *il più bel — della mandria,* la plus belle pièce du troupeau; *ha mille capi di bestiame,* il a mille têtes de bétail **8.** (*di vestiario*) pièce (*f.*) **9.** (*di un discorso*) point; (*di un libro*) chapitre: *discorso diviso in tre capi,* discours divisé en trois points || *esporre ql.co. per sommi capi,* exposer les points principaux de qq.ch. || — *primo,* — *secondo,* premièrement, deuxièmement || *i capi d'accusa,* (*dir.*) les chefs d'accusation **10.** (*arald.*) chef.

Càpo, Città dél, *no.pr.f.* (*geog.*) le Cap.

capobànda, *s.m.* **1.** directeur de fanfare **2.** (*di una banda di malfattori*) chef de bande **3.** (*scherz.*) (*di una compagnia di giovani*) chef de la bande.

capobandito, *s.m.* chef de bande.

capobrigànte, *s.m.* chef de brigands.

capòc, *s.m.* kapok.

capocàccia, *s.m.* veneur.

capocarcerière, *s.m.* geôlier-chef*.

capocàrico, *s.m.* (*mar.*) maître chargé, chargé-maître.

capòcchia, *s.f.* **1.** tête **2.** (*scherz.*) tête || *rispondere a* —, répondre au hasard; *fare ql.co. a* —, faire qq.ch. à la diable.

capocchiùto, *ag.* (*bot.*) capité.

capòccia, *s.m.* **1.** (*capo di una famiglia di contadini*) chef de famille **2.** (*sorvegliante di lavoratori*) contremaître **3.** (*scherz.*) (*capo*) patron ♦ *s.f.* (*scherz.*) (*testa*) caboche.

capocèllula, *s.m.* e *f.* (*pol.*) chef de cellule.

capocièlo, *s.m.* (*eccl.*) dais.

capoclàsse, *s.m.* e *f.* chef (*m.*) de classe.

capocòmico, *s.m.* (*teat.*) directeur de troupe.

capoconvòglio, *s.m.* chef de train.

capocordàta, *s.m.* (*alpinismo*) premier de cordée.

capocrònaca, *s.m.* (*giornalismo*) article de tête (dans la page de chronique locale).

capocronista, *s.m.* rédacteur en chef de la chronique locale.

capocuòco, *s.m.* chef (de cuisine); (*su nave*) maître coq.

capodànno, *s.m.* nouvel an, le jour de l'an, le premier de l'an.

capodibànda, *s.m.* (*mar.*) plat-bord*.

capodiviʃióne, *s.m.* chef de division.

capodòglio, *s.m.* (*zool.*) cachalot.

capodòpera, *s.m.* *V.* **capolavóro.**

capofàbbrica, *s.m.* contremaître.

capofabbricàto, *s.m.* chef d'îlot.

capofamìglia, *s.m.* chef de famille.

capofila, *s.m.* e *f.* **1.** chef de file || *essere* —, (*fig.*) être le premier de la (*o* de sa) file **2.** (*fig.*) chef de file, meneur.

capofitto, a, *l.av.* la tête la première: *cadere a* —, tomber la tête la première; *buttarsi, tuffarsi a — nell'acqua,* se jeter à l'eau la tête la première (*o* piquer une tête) || *buttarsi a — nel lavoro, in un'impresa,* (*fig.*) se lancer à corps perdu dans le travail, dans une entreprise.

capoflottìglia, *s.m.* (*mar.*) chef de flottille.

capofòsso, *s.m.* *V.* **capifòsso.**

capogamèlla, *s.m.* (*mar.*) chef de gamelle.

capogàtto, *s.m.* (*vet.*) tournis.

capogiro, *s.m.* vertige: *dare il* —, (*anche fig.*) donner le vertige (*o* faire tourner la tête).

capogrùppo, *s.m.* chef de groupe.

capoguàrdia, *s.m.* **1.** gardien-chef **2.** (*grado delle guardie carcerarie*) geôlier-chef.

capolavóro, *s.m.* chef-d'œuvre*.

capolìnea, *s.m.* (*punto di partenza*) tête (*f.*) de ligne; (*punto di arrivo*) terminus.

capolino, *s.m.* **1.** *far* —, (*affacciarsi*) passer la tête (à travers); (*spuntare*) percer, pointer: *far — dalla porta,* passer la tête à travers la porte; *far — dalla finestra,* mettre le nez à la fenêtre; *le viole facevano — fra l'erba,* les violettes perçaient (*o* pointaient) dans l'herbe; *il sole fa — tra le nubi,* le soleil perce à travers les nuages (*o* perce les nuages) **2.** (*bot.*) capitule.

capolista, *s.m.* (*candidato, ecc.*) tête (*f.*) de liste: *è il — dei candidati repubblicani,* il est tête de liste du parti républicain || *a* —, en tête de liste ♦ *s.f.* (*squadra*) — *del campionato,* (*sport*) équipe en tête du championnat.

capoluògo, *s.m.* chef-lieu*.

capomacchinìsta, *s.m.* **1.** chef mécanicien **2.** (*mar.*) officier mécanicien.

capomàfia, *s.m.* chef d'un ou de plusieurs groupes appartenant à la mafia.

capomàstro, *s.m.* **1.** maître maçon **2.** maçon qui dirige pour son propre compte une petite entreprise.

capomovimènto, *s.m.* (*ferr.*) chef du Service du Mouvement.

capomùʃica, *s.m.* directeur de fanfare.

caponàggine, *s.f.* *V.* **testardàggine.**

caponàre, *v.t.* (*mar.*) *V.* **capponàre**[2].

caponàta, *s.f.* (*cuc.*) pain détrempé dans l'eau et assaisonné d'huile et de vinaigre.

capóne[1], *s.m.* (*mar.*) *V.* **cappóne**[3].

capóne[2], *s.m.* (*zool.*) trigle.

caponerìa, *s.f.* *V.* **testardàggine.**

capoofficìna, *s.m.* directeur d'une usine.

capopàgina, *s.m.* (*tip.*) **1.** fleuron **2.** commencement d'une page.

capopàrte, *s.m.* chef d'une faction, chef d'un parti politique.

capopartìto, *s.m.* chef de parti.

capopàrto, *s.m.* (*med.*) retour de couches.

capopattùglia, *s.m.* chef de patrouille.

capopèzzo, *s.m.* (*mil.*) chef de pièce.

capopòpolo, *s.m.* meneur; (*demagogo*) démagogue.

capopósto, *s.m.* (*mil.*) chef de poste.

caporàle, *s.m.* **1.** (*mil.*) caporal*: *caporal maggiore,* caporal-chef **2.** (*scherz.*) (*persona autoritaria*) gendarme.

caporalésco, *ag.* de caporal; (*fig.*) brusque: *modi caporaleschi,* des manières brusques.

caporedattóre, *s.m.* rédacteur en chef || **caporedattrìce,** *s.f.* rédactrice en chef.

caporepàrto, *s.m.* e *f.* (*di fabbrica*) chef d'atelier; (*di grande magazzino*) chef de rayon.

caporióne, *s.m.* chef de bande.

caporivèrso, *av.* (*rar.*) la tête en avant.

caposàla, *s.m.* (*di ospedale, di stabilimento, ecc.*) gardien de salle ♦ *s.f.* gardienne de salle.

caposàldo, *s.m.* **1.** repère **2.** (*mil.*) point d'appui **3.** (*fig.*) (*fondamento*) fondement.

caposcàla, *s.m.* palier.

caposcàlo, *s.m.* (*aer.*) chef d'escale.

caposcàrico, *s.m.* étourneau*.

caposcuòla, *s.m.* chef de file.

caposervìzio, *s.m.* **1.** chef de service **2.** (*giornalismo*) responsable d'un service d'information.

caposezióne, *s.m.* chef de section.

caposquàdra, *s.m.* **1.** (*in una fabbrica*) contremaître, chef d'équipe; (*in una miniera*) porion **2.** (*mil.*) chef d'escouade.

caposquadrìglia, *s.m.* (*aer. mar.*) chef d'escadrille.

capostazióne, *s.m.* chef de gare.

capostìpite, *s.m.* **1.** souche (*f.*) **2.** (*filologia*) archétype.

capostìva, *s.m.* (*mar.*) calier.

capostórno, *s.m.* (*vet.*) tournis.

capotambùro, *s.m.* tambour-major*.

capotàre, *v.i.* *V.* **cappottàre.**

capotàsto, *s.m.* (*mus.*) sillet.

capotàvola, *s.m.* **1.** haut de la table, place (*f.*) d'honneur: *sedere a* —, occuper le haut de la table (*o* la place d'honneur) **2.** (*chi sta a capotavola*) celui qui occupe la place d'honneur (*o* le haut de la table).

capote, *s.f.* (*fr.*) (*aut.*) capote.
capotècnico, *s.m.* technicien-chef*.
capotimonière, *s.m.* (*mar.*) chef de timonerie.
capotrèno, *s.m.* (*ferr.*) chef de train.
capotribù, *s.m.* chef de tribu.
capòtta, *s.f.* (*aut.*) capote.
capotùrno, *s.m.* chef d'équipe (dans un travail fait par roulement).
capoufficio, *s.m.* chef de bureau.
capovaccàio, *s.m.* (*zool.*) percnoptère.
Càpo Vérde, ìsole dél, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) îles du Cap-Vert.
capovèrso, *s.m.* alinéa.
capovóga, *s.m.* (*sport*) chef de nage.
capovòlgere, *v.t.* retourner, renverser; (*fig.*) bouleverser: — *un bicchiere*, retourner un verre; *per vuotare la barca bisogna rovesciarla*, pour vider le canot, il faut le retourner; *un'ondata ha capovolto la barca*, une vague a fait chavirer la barque; *il suo arrivo ha capovolto i miei piani*, (*fig.*) son arrivée a bouleversé mes projets || **capovòlgersi,** *v.r.* se retourner; (*fig.*) se renverser: *l'automobile si capovolse*, l'automobile se retourna (*o* capota); *l'automobile si è capovolta*, l'auto s'est retournée (*o* a capoté); *la situazione si capovolse*, (*fig.*) la situation se renversa.
capovolgiménto, *s.m.* **1.** retournement; (*fig.*) renversement: — *di situazione*, renversement de situation **2.** (*di imbarcazione*) chavirement; (*di automobile, aereo*) capotage.
capovòlta, *s.f.* **1.** retournement (*m.*) **2.** (*nuoto*) culbute.
capovòlto, *p.p.* di **capovòlgere.**
càppa[1], *s.f.* **1.** cape; (*di cardinale*) chape: *una — di raso*, une cape de satin; — *di torero*, cape de matador || *romanzo di — e spada*, roman de cape et d'épée || *la — del cielo*, (*poet.*) la voûte céleste || *il cielo era una — di piombo*, le ciel était une chape de plomb || *sentirsi come sotto una — di piombo*, (*fig.*) se sentir comme sous une chape de plomb || *per un punto Martin perse la —*, faute d'un point, Martin perdit son âne **2.** (*di camino*) manteau* (*m.*) **3.** (*mar.*) (*copertura*) capot (*m.*) **4.** (*regalia offerta al capitano di una nave mercantile*) chapeau* (*m.*) de mérite **5.** (*edil.*) chape.
càppa[2], *s.f.* (*zool.*) couteau* (*m.*).
càppa[3], *s.m.* o *f.* (*nome dell'undicesima lettera dell'alfabeto*) ka (*m.*).
Cappadòcia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cappadoce.
cappalùnga, *s.f.* (*zool.*) couteau* (*m.*).
cappamàgna, *s.f.* (*eccl.*) « cappamagna » (ample manteau que portent les cardinaux et les évêques dans certaines cérémonies religieuses).
cappàto, *ag.* (*arald.*) chapé ♦ *s.m.* (*arald.*) écu chapé.
cappeggiàre, *v.i.* (*mar.*) capéer, capeyer.
cappèlla[1], *s.f.* **1.** chapelle: — *di un palazzo*, chapelle d'un palais; — *mortuaria*, chapelle mortuaire || *maestro di —*, maître de chapelle **2.** (*tabernacolo*) chapelle.
cappèlla[2], *s.f.* **1.** (*di funghi*) chapeau* (*m.*) **2.** (*gergo militare*) bleu (*m.*).
cappellàccia, *s.f.* (*zool.*) cochevis (*m.*).
cappellàccio, *s.m.* (*geol.*) affleurement.
cappellàio, *s.m.* chapelier.
cappellanàto, *s.m.* (*eccl.*) (*ufficio di cappellano*) chapellenie (*f.*); (*ufficio di sacerdote assistente di varie opere religiose o laiche*) aumônerie (*f.*).
cappellania, *s.f.* (*dir. eccl.*) chapelle.
cappellàno, *s.m.* **1.** chapelain **2.** (*sacerdote assistente di varie opere religiose o laiche*) aumônier: — *militare*, aumônier militaire.
cappellàta, *s.f.* chapeau* plein: *una — di fragole*, un chapeau plein de fraises || *ha fatto una — di soldi*, il a gagné un tas d'argent || *a cappellate*, à foison.
cappelleria, *s.f.* chapellerie.
cappellétta, *s.f.* **1.** (*piccola cappella*) petite chapelle **2.** (*tabernacolo posto sulle vie*) petit autel (*m.*).
cappellétto, *s.m.* **1.** petite rondelle de tissu au sommet d'un parapluie **2.** (*di calza*) pointe renforcée **3.** (*vet.*) capelet **4.** *pl.* (*cuc.*) « cappelletti » (rondelles de pâte en forme de chapeau remplies de viande hachée).
cappellièra, *s.f.* carton (*m.*) à chapeaux.
cappellificio, *s.m.* chapellerie (*f.*).
cappellìno, *s.m.* (*dim.*) petit chapeau.
cappèllo, *s.m.* **1.** chapeau*: — *di paglia, di feltro*, chapeau de paille, de feutre; — *duro*, (chapeau) melon; — *floscio, a cencio*, chapeau mou; — *a cilindro*, chapeau haut de forme (*o* haut-de-forme); — *a tuba*, tube; — *a tesa larga*, chapeau à larges bords; — *a tre punte*, tricorne; — *cardinalizio*, chapeau de cardinal; *alzare il —*, soulever son chapeau; *mettersi, levarsi il —*, mettre, enlever (*o* ôter) son chapeau; *tenere il — in testa*, garder son chapeau sur sa tête || *portare il — sulle ventitré*, porter son chapeau sur l'oreille || *levarsi il —*, *far tanto di — a qlcu.*, (*fig.*) tirer son chapeau à qqn. || *prendere —*, (*fig.*) prendre ombrage **2.** (*oggetto a forma di cappello*) chapeau*: *il — del fungo*, le chapeau du champignon; *il — di un chiodo*, la tête d'un clou || — *di tromba*, sourdine de trompette **3.** (*fig.*) (*introduzione, preambolo*) chapeau* **4.** (*tec. mineraria*) chapeau*.
cappellóne, *s.m.* (*gergo*) (*recluta*) bleu.
cappellòtto, *s.m.* (*di fucile*) capsule (*f.*).
cappellùccio, *s.m.* (*dim.*) vilain petit chapeau.
capperéto, *s.m.* câprière (*f.*).
càpperi, *inter.* (*fam.*) diable!
càppero, *s.m.* (*bot.*) **1.** (*pianta*) câprier **2.** (*frutto*) câpre (*f.*) || *salsa di capperi*, sauce aux câpres.
càppio, *s.m.* **1.** nœud coulant || *avere il — al collo*, (*fig.*) avoir les mains liées **2.** (*di abito femminile*) nœud.
capponàia, *s.f.* **1.** épinette **2.** (*gergo*) (*prigione*) tôle.
capponàre[1], *v.t.* (*castrare un galletto*) chaponner.
capponàre[2], *v.t.* (*mar.*) caponner.
capponcèllo, *s.m.* (*dim.*) petit chapon, chaponneau*.
cappóne[1], *s.m.* chapon || *mi vien la pelle di —*, j'ai la chair de poule; *questo spettacolo mi fa venire la pelle di —*, ce spectacle me donne la chair de poule || — *di galera*, (*cuc.*) plat à base de mie de pain détrempée dans le vinaigre.
cappóne[2], *s.m.* (*zool.*) *V.* **capóne**[2].
cappóne[3], *s.m.* (*mar.*) capon.
cappòtta[1], *s.f.* *V.* **capòtta.**
cappòtta[2], *s.f.* (*abbigl.*) capote.
cappottàre, *v.i.* capoter.
cappòtto[1], *s.m.* (*da uomo*) manteau*, pardessus; (*da donna*) manteau*; (*dei militari*) capote (*f.*).
cappòtto[2], *s.m.* **1.** (*in alcuni sport e giochi delle carte*) capot: *battere qlcu. per —*, faire qqn. capot || *dare —*, battre à plate couture; *fare —*, prendre une culotte **2.** *fare —*, (*mar.*) faire capot.
cappuccétto, *s.m.* petit chaperon || *Cappuccetto Rosso*, le Petit Chaperon Rouge.
cappuccìna[1], *s.f.* (*bot.*) **1.** capucine **2.** (*lattuga a foglie larghe*) laitue pommée.
cappuccìna[2], *s.f.* (*monaca*) capucine.
cappuccinésco, *ag.* des capucins.
cappuccìno[1], *s.m.* **1.** capucin || *barba da —*, barbe de capucin || *far vita da —*, vivre comme un moine **2.** (*zool.*) capucin.
cappuccìno[2], *s.m.* (*caffè con latte*) café-crème*.
cappùccio, *s.m.* **1.** capuchon; (*dei cappuccini*) capuce **2.** (*del falco*) chaperon **3.** (*di penna*) capuchon; (*del fumaiolo*) capot; (*del proietto perforante*) coiffe (*f.*).
càpra, *s.f.* **1.** chèvre: *formaggio di —*, fromage de chèvre; *pelle di —*, peau de chèvre || *sentieri da capre*, (*fig.*) chemins de chèvres || *saltare come una —*, sauter comme un cabri || *salvare — e cavoli*, sauver la situation **2.** (*tec.*) chèvre; (*edil.*) pied (*m.*) de chèvre.
capràio, capràro, *s.m.* chevrier.
capraréccia, *s.f.* étable à chèvres.
caprése, *ag.* capriote ♦ *s.m.* (*abitante*) Capriote.
caprétta, *s.f.* (*piccola capra*) chevrette.
caprétto, *s.m.* **1.** chevreau*; cabri: *carne di —*, viande de chevreau **2.** (*pelle conciata*) chevreau*: *guanti di —*, gants de chevreau.

capriàta, *s.f.* (*edil.*) ferme, chevron (*m.*).

caprìccio, *s.m.* **1.** fantaisie (*f.*), caprice: *togliersi, levarsi, soddisfare un* —, se passer, se payer, satisfaire une fantaisie; *sottomettersi, piegarsi ai capricci di qlcu.*, se soumettre, se plier aux caprices (*o* aux fantaisies) de qqn. ‖ *agire a* —, agir par caprice (*o* selon son caprice *o* à sa fantaisie) ‖ *i capricci della moda*, les caprices de la mode; *i capricci della fortuna*, les caprices du hasard ‖ *i capricci dell'arte barocca*, les bizarreries de l'art baroque **2.** (*bizza*) caprice: *fare i capricci*, faire des caprices; *è un bambino pieno di capricci*, c'est un enfant très capricieux; *non bisogna soddisfare tutti i suoi capricci*, il ne faut pas lui passer tous ses caprices **3.** (*amore passeggero*) béguin **4.** (*mus.*) caprice **5.** (*drappeggio, decorazione di una finestra*) cantonnière (*f.*) **6.** (*letter.*) (*ribrezzo*) dégoût, horreur (*f.*); (*brivido*) frisson.

capricciosaménte, *av.* capricieusement.

capricciosità, *s.f.* humeur capricieuse.

capriccióso, *ag.* **1.** capricieux*: *un bambino* —, un enfant capricieux **2.** (*mutevole*) capricieux*; (*bizzarro*) bizarre; (*estroso*) fantasque; (*stravagante*) extravagant, excentrique: *umore* —, humeur capricieuse; *moda capricciosa*, mode capricieuse; *carattere* —, caractère bizarre; *spirito* —, esprit fantasque; *un'acconciatura capricciosa*, une coiffure extravagante (*o* fantaisiste).

Capricòrno, *no.pr.m.* (*astr.*) Capricorne: *Tropico del* —, Tropique du Capricorne ‖ *è nato sotto il segno del* —, il est né sous le signe du Capricorne.

caprificazióne, *s.f.* (*bot.*) caprification.

caprifico, *s.m.* (*bot.*) caprifiguier, figuier sauvage.

caprifogliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) caprifoliacées.

caprifòglio, *s.m.* (*bot.*) chèvrefeuille.

caprìgno, *ag. letter.* per **caprìno**.

caprile, *s.m.* étable (*f.*) à chèvres.

caprilico, *ag.* (*chim.*) caprylique.

caprimùlgo, *s.m.* (*zool.*) engoulevent.

caprini, *s.m.pl.* (*zool.*) caprinés.

caprino, *ag.* (*di capra*) de chèvre; (*di caprone*) de bouc: *piede* —, pied de chèvre; *barba caprina*, barbiche de chèvre, de bouc; *lana caprina*, laine de chèvre ‖ *razze caprine*, (*zool.*) races caprines ‖ *fare questioni di lana caprina*, discuter sur la pointe d'une aiguille ♦ *s.m.* **1.** (*puzzo di capra*) odeur (*f.*) de bouc: *puzzare di* —, puer comme un bouc **2.** (*sterco di capra*) crotte (*f.*) de chèvre **3.** (*formaggio di latte di capra*) fromage de chèvre **4.** — *cornuto*, (*bot.*) caprin chevelu.

capriòla[1], *s.f.* **1.** cabriole, culbute: *fare capriole*, faire des cabrioles ‖ *fare la* —, (*fig.*) faire la culbute **2.** (*dei ballerini*) cabriole, entrechat (*m.*): *fare una* —, faire (*o* battre) un entrechat **3.** (*equitazione*) cabriole.

capriòla[2], *s.f.* (*femmina del capriolo*) chevrette.

capriolàre, *v.i.* cabrioler, culbuter.

capriolétto, *s.m.* chevrillard, faon.

capriòlo, *s.m.* chevreuil.

càpro, *s.m.* (*letter.*) bouc ‖ — *espiatorio*, bouc émissaire.

capróne, *s.m.* bouc.

capruggìnatóio, *s.m.* (*di botti*) jabloir, jabloire (*f.*).

caprùggine, *s.f.* (*di botti*) jable (*m.*).

càpsula, *s.f.* capsule (*in tutti i significati*): — *spaziale*, capsule spatiale; — *microfonica*, capsule microphonique; — *fulminante*, (*di un proiettile*) capsule fulminante; — *surrenale*, (*anat.*) capsule surrénale.

capsulatùra, *s.f.* capsulage (*m.*).

captàre, *v.t.* **1.** capter: — *la benevolenza di qlcu.*, capter la bienveillance de qqn.; — *l'acqua di un fiume*, capter l'eau d'une rivière ‖ — *uno sguardo*, intercepter un coup d'œil ‖ — *il pensiero di qlcu.*, deviner la pensée de qqn. **2.** (*rad. tel.*) capter, intercepter: — *un SOS*, intercepter un SOS.

captatòrio, *ag.* (*dir.*) captatoire.

captazióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) captation **2.** (*tec.*) captage.

Càpua, *no.pr.f.* (*geog.*) Capoue.

capuàno, *ag.* capouan ♦ *s.m.* (*abitante*) Capouan.

capufficio, *s.m.* *V.* **capoufficio**.

Capuléti, *no.pr.pl.* (*st.*) Capulets.

capziosaménte, *av.* captieusement.

capziosità, *s.f.* spéciosité.

capzióso, *ag.* captieux*.

carabàttola, *s.f.* **1.** bricole, bagatelle: *è una* —, ce n'est qu'une bricole **2.** *pl.* (*roba*) fourbi (*m.sing.*), affaires (*pl.*): *metti via tutte quelle carabattole*, range un peu tout ce fourbi; *prendi le tue carabattole e vattene*, prends tes affires (*o* tes cliques et tes claques) et va-t-en.

carabìna, *s.f.* carabine: — *a ripetizione*, carabine à répétition; — *ad aria compressa*, carabine à air comprimé.

carabinière, *s.m.* (*st.mil.*) (*soldato armato di carabina*) carabinier; (*oggi, in Italia*) carabinier.

càrabo, *s.m.* (*zool.*) carabe.

carabottino, *s.m.* (*mar.*) caillebotis.

caracàl, *s.m.* (*zool.*) caracal*.

Caracàlla, *no.pr.m.* (*st.*) Caracalla.

caràcca, *s.f.* (*st.mar.*) caraque.

carachìri, *s.m.* *V.* **harakiri**.

caracollàre, *v.i.* caracoler.

caracòllo, *s.m.* caracole (*f.*).

caracùl, *s.m.* *V.* **karakul**.

caràdridi, *s.m.pl.* (*zool.*) charadriidés.

caradrifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) charadriiformes.

caràffa, *s.f.* carafe.

Caraìbi, *no.pr.m.pl.* **1.** (*geog.*) Caraïbes **2.** (*etnologia*) *V.* **Carìbi**.

caraìbico, *ag.* caraïbe.

caràmbola[1], *s.f.* (*bot.*) **1.** (*albero*) carambolier (*m.*) **2.** (*frutto*) carambole.

caràmbola[2], *s.f.* **1.** (*biliardo*) carambolage (*m.*) ‖ *far* —, caramboler ‖ *giocare a* —, jouer à la carambole **2.** (*fig.*) (*urto, scontro*) carambolage (*m.*).

carambolàre, *v.i.* (*biliardo*) caramboler.

caramèlla, *s.f.* **1.** bonbon (*m.*): — *di menta*, bonbon à la menthe **2.** (*fam.*) (*monocolo*) monocle (*m.*).

caramellàio, *s.m.* confiseur.

caramellàre, *v.t.* caraméliser.

caramellàto, *ag.* caramélisé: *zucchero* —, sucre caramélisé.

caramèllo, *s.m.* caramel ‖ (*color*) —, couleur caramel.

caramellóso, *ag.* doucereux*; (*fig.*) doucereux*, mielleux*: *un sapore* —, une saveur doucereuse; *parole caramellose*, des mots doucereux (*o* mielleux); *un tono* —, un ton doucereux (*o* mielleux).

caraménte, *av.* affectueusement.

carampàna, *s.f.* (*volg.*) vieille taupe.

carapàce, *s.m.* (*zool.*) carapace (*f.*).

caràssio, *s.m.* (*zool.*) carassin.

caratàre, *v.t.* **1.** peser en carats **2.** (*fig.*) (*valutare; esaminare*) jauger*.

caratèllo, *s.m.* barillet.

caratista, *s.m.* (*comm.*) actionnaire; (*mar.*) quirataire.

caràto, *s.m.* **1.** (*misura di peso per le pietre preziose; misura di purezza dell'oro*) carat **2.** (*mar.*) quirat, action (*f.*).

caratteràccio, *s.m.* sale caractère.

caràttere, *s.m.* **1.** (*segno grafico convenzionale*) caractère: *caratteri geroglifici*, caractères hiéroglyphiques ‖ *caratteri tipografici*, caractères typographiques (*o* d'imprimerie) ‖ *caratteri cabalistici*, signes cabalistiques ‖ *a caratteri d'oro, di fuoco*, en lettres d'or, de feu ‖ *a caratteri cubitali*, en gros caractères **2.** (*caratteristica; tipo*) caractère: *caratteri ereditari*, caractères héréditaires; *la tua richiesta ha tutti i caratteri del ricatto*, ta demande a tout d'un chantage; *una conferenza di* — *letterario*, une conférence à caractère littéraire ‖ *commedia di* —, comédie (*o* pièce) de caractère ‖ *essere in* — *con*, être en harmonie avec **3.** (*indole*) caractère: *un* — *riservato, fermo, emotivo*, un caractère réservé, bien trempé, émotif; *ha proprio un buon* —, il a vraiment un bon caractère; *ha un* — *d'oro*, il a un excellent caractère; *ha dimostrato di avere* —, il a montré du caractère; *ha dimostrato di avere* —, il a montré du caractère ‖ *è un uomo di* —, il a du caractère **4.** (*teol.*) caractère.

caratteriàle, *ag.* (*psic.*) caractériel* ♦ *s.m.* (*psic.*) caractériel.

caratterìno, *s.m.* mauvais caractère.
caratterìsta, *s.m.* (*teat. cine.*) acteur de genre ♦ *s.f.* actrice de genre.
caratterìstica, *s.f.* caractéristique.
caratterìstico, *ag.* **1.** caractéristique; (*tipico*) typique: *segni caratteristici*, signes caractéristiques; *l'odore — dell'ammoniaca*, l'odeur caractéristique de l'ammoniac; *abbiamo cenato in un locale —*, nous avons dîné dans un restaurant typique; *parla con un accento —*, il parle avec un accent particulier || *note caratteristiche*, (*linguaggio burocratico*) appréciations **2.** *essere — di*, être propre à: *l'audacia è caratteristica dei giovani*, l'audace est propre aux jeunes.
caratterizzàre, *v.t.* **1.** camper: *quello scrittore è riuscito a — benissimo quel personaggio*, cet écrivain a très bien réussi à camper ce personnage **2.** (*distinguere*) caractériser.
caratterizzazióne, *s.f.* caractérisation.
caratterologìa, *s.f.* caractérologie.
caratùra, *s.f.* **1.** (*misurazione in carati*) mesurage (*m.*) en carats **2.** (*mar.*) quirat (*m.*).
Caravàggio, *no.pr.* (*st.pitt.*) Caravage.
caravanserràglio, *s.m.* **1.** caravansérail **2.** (*fig.*) (*luogo pieno di confusione, rumore*) foire (*f.*).
caravèlla, *s.f.* caravelle.
carbammàto, *s.m.* (*chim.*) carbamate.
carbàmmico, *ag.* (*chim.*) carbamique.
carbazòlo, *s.m.* (*chim.*) carbazol(e).
carbinòlo, *s.m.* (*chim.*) carbinol.
carboemoglobìna, *s.f.* (*biochimica*) carbohémoglobine.
carboidràto, *s.m.* (*chim.*) hydrate de carbone.
carbolìneum, *s.m.* (*chim.*) carbolinéum ®.
carbonàdo, *s.m.* (*min.*) carbonado.
carbonàia, *s.f.* **1.** (*catasta di legna da carbone*) meule de charbonnière **2.** (*luogo in cui si conserva il carbone*) charbonnerie **3.** (*mar.*) soute à charbon.
carbonàio, *ag.* charbonnier (*in tutti i significati*).
carbonarìsmo, *s.m.* (*st.*) carbonarisme.
carbonàro, *s.m.* (*st.*) carbonaro*.
carbonatazióne, *s.f.* (*chim.*) carbonatation.
carbonàto, *s.m.* (*chim.*) carbonate: — *di calcio*, carbonate de chaux; — *basico*, hydrocarbonate.
carbónchio, *s.m.* **1.** escarboucle (*f.*) || *raggio di —*, (*arald.*) escarboucle **2.** (*vet.med.agr.*) charbon.
carbonchióso, *ag.* charbonneux*.
carboncìno, *s.m.* fusain.
carbóne, *s.m.* **1.** charbon; (*fossile*) houille (*f.*): — *di legna*, charbon de bois; — *di storta*, charbon de cornue; — *animale*, charbon animal; — *dolce*, charbon léger; *deposito di —*, entrepôt de charbon; *giacimento di —*, gisement de charbon; *miniera di —*, mine de charbon; *stufa a —*, poêle à charbon || *nero come il —*, noir comme du charbon; *un'anima nera come il —*, une âme noire || *i suoi occhi brillano come carboni accesi*, ses yeux brillent comme des charbons ardents (*o* des braises); *stare sui carboni accesi*, être sur des charbons ardents || *carta —*, papier carbone || — *bianco*, (*la forza idraulica*) houille blanche **2.** (*malattia dei cereali*) charbon.
carbonèlla, *s.f.* braise de boulanger.
carbonèra, *s.f.* (*mar.*) grand-voile* (*m.*) d'étai.
Carbonerìa, *s.f.* (*st.*) Carbonarisme (*m.*), Charbonnerie.
carbonétto, *s.m.* corail* rouge foncé.
carbònico, *ag.* **1.** (*chim.*) carbonique: *acido —*, acide carbonique **2.** (*geol.*) (*carbonifero*) carbonifère, houiller*.
carbonièra, *s.f.* **1.** *V.* **carbonàia** **2.** (*mar.*) charbonnier (*m.*) **3.** (*ferr.*) tender (*m.*).
carbonière, *s.m.* **1.** industriel du charbon **2.** (*minatore delle miniere di carbone*) mineur dans une mine de charbon.
carbonièro, *ag.* houiller*.
carbonìfero, *ag.* **1.** carbonifère, houiller*: *terreno —*, terrain carbonifère (*o* houiller) **2.** (*geol.*) carbonifère ♦ *s.m.* (*geol.*) carbonifère.
carbonìle[1], *s.m.* (*mar.*) soute (*f.*) à charbon.
carbonìle[2], *s.m.* (*chim.*) carbonyle.
carbònio, *s.m.* (*chim.*) carbone.
carbonióso, *ag.* (*chim.*) carboné.
carbonizzàre, *v.t.* carboniser || **carbonizzàrsi**, *v.r.* se carboniser.
carbonizzazióne, *s.f.* carbonisation.
carbonóso, *ag.* (*chim.*) carboneux*.
carborùndo, carborùndum, *s.m.* (*chim.*) carborundum.
carbosiderùrgico, *ag.* du charbon et de l'acier: *comunità carbosiderurgica*, communauté du charbon et de l'acier.
carbossiemoglobìna, *s.f.* (*med.*) carboxyhémoglobine.
carbossilàsi, *s.f.* (*chim. biol.*) carboxilase.
carbossìle, *s.m.* (*chim.*) carboxyle.
carburànte, *ag.* e *s.m.* carburant.
carburàre, *v.t.* (*tec.*) carburer.
carburatóre, *s.m.* (*tec.*) carburateur.
carburazióne, *s.f.* (*tec.*) carburation.
carbùro, *s.m.* (*chim.*) carbure.
carcàme, *s.m.* *letter.* per **carcàssa**.
carcàre, *v.t.* *poet.* per **caricàre**.
carcàssa, *s.f.* **1.** carcasse **2.** (*spreg. o scherz.*) (*di persona*) carcasse; (*di veicolo*) clou (*m.*): *come va, vecchia —?*, comment vas-tu, vieille carcasse?; *quell'automobile è una —*, cette voiture n'est qu'un vieux clou.
carceraménto, *s.m.* *V.* **carcerazióne**.
carceràre, *v.t.* incarcérer*, écrouer.
carceràrio, *ag.* de(s) prison(s): *regolamento —*, règlement des prisons; *guardia carceraria*, gardien de prison.
carceràto, *s.m.* détenu, prisonnier || *fare una vita da —*, mener une vie de moine.
carcerazióne, *s.f.* incarcération.
càrcere, *s.m.* **1.** prison (*f.*): *mettere in —*, mettre en prison; *fare uscire qlcu. dal —*, tirer qqn. de prison; *uscire dal —*, sortir de prison; *fuggire dal —*, s'évader de la prison; *è stato condannato a dieci mesi di —*, il a été condamné à dix mois de prison || — *preventivo*, détention (*o* prison) préventive **2.** (*fig.*) prison (*f.*): *l'ufficio è un — per lui*, pour lui, le bureau est une prison.
carcerière, *s.m.* **1.** geôlier, gardien de prison **2.** (*fig.*) garde-chiourme*.
carcinòide, *ag.* (*med.*) carcinoïde.
carcinologìa, *s.f.* (*zool.*) carcinologie.
carcinòma, *s.m.* (*med.*) carcinome.
carcinomatóso, *ag.* (*med.*) carcinomateux*.
carciofàia, *s.f.* artichautière.
carciòfo, *s.m.* artichaut.
càrco, *ag.* (*poet.*) chargé ♦ *s.m.* (*poet.*) charge (*f.*).
càrda, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) cardeuse: — *sgrossatrice*, briseur (*m.*).
cardamòmo, *s.m.* (*bot.*) cardamome.
cardànico, *ag.* (*mec.*) de Cardan; à la Cardan: *giunto —*, joint de Cardan; *sospensione, articolazione cardanica*, suspension, articulation à la Cardan.
cardàno, *s.m.* (*mec.*) cardan.
Cardàno[1], *no.pr.* (*st.*) Cardan.
cardàre[2], *v.t.* (*ind. tessile*) carder.
cardatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) cardeur || **cardatrìce**, *s.f.* (*operaia*) cardeuse.
cardatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) cardeuse.
cardatùra, *s.f.* cardage (*m.*).
cardellìno, *s.m.* (*zool.*) chardonneret.
cardéto, *s.m.* chardonnier.
cardìaca, *s.f.* (*bot.*) agripaume.
cardìaco, *ag.* (*med.*) cardiaque: *attacco —*, crise cardiaque ♦ *s.m.* cardiaque.
cardialgìa, *s.f.* (*med.*) cardialgie.
càrdias, *s.m.* (*anat.*) cardia.
cardinalàto, *s.m.* (*eccl.*) **1.** cardinalat **2.** (*durata del cardinalato*) durée (*f.*) du cardinalat.
cardinàle[1], *ag.* cardinal*: *numeri cardinali*, (*mat.*) nombres cardinaux; *aggettivi numerali cardinali*, (*gramm.*) adjectifs numéraux cardinaux; *punti cardinali*,

(*astr.*) points cardinaux; *virtù cardinali*, (*teol.*) vertus cardinales; *porta* —, (*st.mil.*) porte cardinale; *vene cardinali*, (*anat.*) veines cardinales.

cardinale[2], *s.m.* (*eccl.*) cardinal*: — *decano*, cardinal doyen; — *camerlengo*, cardinal camerlingue; — *vicario*, cardinal-vicaire || *rosso* —, rouge cardinal.

cardinale[3], *s.m.* (*zool.*) cardinal*.

cardinalésco, *ag.* cardinalice.

cardinalìzio, *ag.* cardinalice: *titolo* —, titre cardinalice; *porpora cardinalizia*, pourpre cardinalice (*o* cardinale); *cappello* —, chapeau de cardinal.

càrdine, *s.m.* **1.** gond: *i cardini di una porta*, les gonds d'une porte **2.** (*fig.*) pivot **3.** (*zool.*) (*di conchiglia bivalve*) charnière (*f.*).

cardiocinètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cardioaccélérateur.

cardiografìa, *s.f.* cardiographie.

cardiogràfico, *ag.* cardiographique.

cardiògrafo, *s.m.* (*med.*) (*strum.*) cardiographe.

cardiogràmma, *s.m.* cardiogramme.

cardiòide, *s.f.* (*mat.*) cardioïde.

cardiologìa, *s.f.* cardiologie.

cardiòlogo, *s.m.* cardiologue.

cardiopàlma, cardiopàlmo, *s.m.* (*med.*) palpitations (*f.pl.*).

cardiopatìa, *s.f.* (*med.*) cardiopathie.

cardiopàtico, *ag.* e *s.m.* cardiaque.

cardioplegìa, *s.f.* (*med.*) arrêt (*m.*) du cœur.

cardioscopìa, *s.f.* (*med.*) cardioscopie.

cardioscòpio, *s.m.* (*strum. med.*) cardioscope.

cardiotomìa, *s.f.* (*chir.*) cardiotomie.

cardiotònico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cardiotonique.

cardiovascolàre, *ag.* (*anat.*) cardio-vasculaire*.

cardite, *s.f.* (*med.*) cardite.

càrdo, *s.m.* **1.** (*bot.*) chardon; (*commestibile*) cardon: — *asinino*, chardon aux ânes || — *dei lanaioli*, cardère (*o* chardon à foulon) || *Ordine del Cardo*, (*ordine cavalleresco scozzese*) Très Ancien Ordre du Chardon **2.** (*dial.*) (*riccio della castagna*) bogue (*f.*) **3.** (*strumento per cardare*) carde (*f.*).

cardóne, *s.m.* (*bot.*) cardon.

carducciàno, *ag.* de Carducci.

carèna, *s.f.* carène (*in tutti i significati*) || *volta a* —, (*arch.*) voûte en carène.

carenàggio, *s.m.* carénage: *bacino di* —, bassin de carénage.

carenàre, *v.t.* caréner*.

carenàto, *ag.* caréné || **carenàti**, *s.m.pl.* (*zool.*) carinates.

carenatùra, *s.f.* carénage (*m.*).

carènza, *s.f.* carence; (*scarsità*) pénurie: — *di vitamine*, carence en vitamines; *c'è* — *di manodopera*, il y a pénurie de main-d'œuvre || *malattie da* —, maladies par carence (*o* carentielles) || *periodo di* —, (*assicurazioni*) délai de carence.

carestìa, *s.f.* **1.** disette, famine: *un anno di* —, une année de disette; *molte furono le vittime della* —, nombreuses furent les victimes de la famine **2.** (*scarsità*) pénurie: — *di manodopera*, pénurie de main -d'œuvre.

carest(i)óso, *ag.* **1.** (*ant.*) (*di carestia*) disetteux* **2.** *negoziante* —, (*dial.*) vendeur qui vend à des prix trop élevés.

carétta, *s.f.* (*zool.*) caret (*m.*), caouanne.

carézza, *s.f.* caresse: *mi fece una* —, il me fit une caresse; *fare le carezze a un cane*, caresser un chien.

carezzàre, *v.t.* *V.* **accarezzàre**.

carezzévole, *ag.* caressant.

carezzevolménte, *av.* tendrement.

càrgo, *s.m.* (*mar.*) cargo.

Càri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cariens.

Cària, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Carie || *della* —, carien*.

cariàre, *v.t.* (*corrodere*) ronger*: *il legno viene cariato dall'umidità*, le bois est rongé par l'humidité || **cariàrsi**, *v.r.* se carier: *mi si è cariato un dente*, j'ai une dent cariée.

cariàtide, *s.f.* **1.** (*arch.*) caryatide, cariatide **2.** (*fig.*) (*persona impalata*) piquet (*m.*) **3.** (*fig.*) (*sostenitore di idee sorpassate*) fossile (*m.*).

cariàto, *ag.* carié.

Caribi, *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Caraïbes || *Mar dei* —, (*geog.*) Mer des Caraïbes.

carìbico, *ag.* (*geog.*) des Caraïbes: *Mar* —, Mer des Caraïbes.

caribù, *s.m.* (*zool.*) caribou.

càrica, *s.f.* **1.** charge: — *pubblica*, charge publique; *la* — *di ministro*, la charge de ministre; *il ministro in* —, le ministre en charge; *occupare un'alta* —, occuper un poste élevé (*o* remplir une fonction importante); *entrare in* —, entrer en fonction || *indennità di* —, frais de représentation || *le alte cariche dello Stato*, les hautes fonctions de l'Etat **2.** (*di arma da fuoco, accumulatore, forno, ecc.*) charge: *la* — *di un cannone*, la charge d'un canon; *la* — *di una batteria*, la charge d'une batterie; — *di un altoforno*, charge d'un haut fourneau; — *elettrica*, charge électrique; — *di lancio*, charge propulsive || *dare la* — *al pendolo*, remonter la pendule || *la* — *di un giocattolo*, le ressort d'un jouet **3.** (*ind. tessile e della carta*) charge: *procedere alla* — *di un tessuto*, procéder à la charge d'un tissu; *dare la* — *alla carta*, charger le papier **4.** (*fig.*) charge: — *affettiva*, charge affective; *quella donna ha una grande* — *di umanità*, cette femme a de grandes qualités humaines **5.** (*mil.*) charge: — *di cavalleria*, charge de cavalerie; *fare una* —, charger; *suonare la* —, sonner la charge; *passo di* —, pas de charge || *ritornare alla* —, (*fig.*) revenir à la charge **6.** (*calcio, rugby, ecc.*) charge.

caricabbàsso, *s.m.* *V.* **alabbàsso**.

caricabolìna, *s.m.* (*mar.*) cargue-bouline* (*f.*).

caricabùgna, *s.m.* *V.* **caricascòtta**.

caricafièno, *s.m.* (*agr.*) (*macchina*) chargeur à foin.

caricaménto, *s.m.* chargement: — *di un'arma*, chargement d'une arme.

caricamèzzo, *s.m.* (*mar.*) cargue-fond* (*f.*).

caricàre, *v.t.* **1.** charger*: — *un vagone, una nave*, charger un wagon, un navire; *la nave si è fermata nel porto per* — *grano*, le navire s'est arrêté dans le port pour charger du blé; *mi ha caricato di pacchi*, il m'a chargé de paquets || — *di compiti uno scolaro*, surcharger un enfant de travail || — *qlcu. di lavoro*, surcharger qqn. de travail || — *qlcu. di ingiurie*, abreuver (*o* charger) qqn. d'injures; — *qlcu. di botte*, rouer qqn. de coups || *caricarsi lo stomaco*, se charger l'estomac **2.** (*attaccare*) charger*: — *il nemico*, charger l'ennemi; *la polizia caricò i dimostranti*, la police chargea les manifestants; *l'elefante caricò con un barrito*, l'éléphant chargea en barrissant **3.** (*esagerare*) charger*: — *un ritratto*, charger un portrait || — *la dose*, forcer la dose || — *le tinte*, renforcer les couleurs; (*fig.*) forcer la dose **4.** (*rifornire; dare la carica*) charger*: — *la stufa*, charger (*o* alimenter) le poêle; — *un'arma*, charger une arme; — *un accumulatore*, charger un accumulateur; — *una macchina fotografica*, charger un appareil de photo || — *un orologio*, remonter une montre || — *la pipa*, bourrer sa pipe **5.** (*comm.*) (*addebitare*) charger* **6.** (*chim.*) charger* || **caricàrsi**, *v.r.* se couvrir* || — *di debiti*, se couvrir de dettes (*o* accumuler les dettes).

caricascòtta, *s.m.* (*mar.*) cargue-point* (*f.*).

caricàto, *ag.* **1.** chargé, affecté: *linguaggio, stile* —, langage, style chargé (*o* affecté) **2.** (*arald.*) chargé.

caricatóre, *s.m.* chargeur (*in tutti i significati*).

caricatrìce, *s.f.* (*tec. mineraria*) chargeuse.

caricatùra, *s.f.* caricature: *fare la* — *di qlcu.*, faire la caricature de qqn. || *mettere ql.co. in* —, tourner qq.ch. en ridicule.

caricaturàle, *ag.* caricatural*.

caricaturàre, *v.t.* caricaturer.

caricaturìsta, *s.m.* e *f.* caricaturiste.

caricazióne, *s.f.* (*mar.*) chargement (*m.*).

càrice, *s.f.* (*bot.*) carex (*m.*).

carichìno, *s.m.* (*tec. mineraria*) (*operaio*) boutefeu*.

càrico[1], *ag.* **1.** chargé: *un camion* — *di sacchi di ce-*

mento, un camion chargé (*o* plein) de sacs de ciment; *la stufa è carica*, le poêle est chargé || — *d'anni*, chargé d'ans || — *di gloria*, chargé de gloire **2.** (*oberato*) accablé, chargé, plein: *è — di lavoro*, il est accablé de travail || — *di debiti*, plein (*o* criblé *o* accablé) de dettes || *è sempre — di impegni*, il est toujours très occupé **3.** (*di armi da fuoco, di batteria elettrica, ecc.*) chargé **4.** (*di pipa*) bourré **5.** (*di orologio*) remonté **6.** (*di colori*) soutenu: *giallo* —, jaune soutenu **7.** (*di bevande*) concentré, fort.

càrico[2], *s.m.* **1.** charge (*f.*); (*le merci caricate su un mezzo di trasporto*) chargement; (*su una nave*) cargaison (*f.*), chargement: *il — utile di un veicolo*, la charge utile d'un véhicule || *nave da* —, navire marchand, cargo || *manifesto di* —, (*mar.*) manifeste de cargaison || *polizza di* —, connaissement || *un — di legnate*, (*fig.*) une volée de coups **2.** (*azione del caricare*) chargement: *procedere al — delle merci*, procéder au chargement des marchandises || *nave sotto* —, navire en chargement **3.** (*fig.*) (*peso, fardello*) fardeau*; (*onere*) charge (*f.*): *il — delle preoccupazioni*, le fardeau (*o* le poids) des préoccupations; *avere un — sulla coscienza*, avoir un poids sur la conscience; *le tasse costituiscono un — molto pesante*, les impôts constituent une charge très lourde; *vivere a — di qlcu.*, être à la charge de qqn.; *persone a* —, personnes à charge; *la spedizione è a — del destinatario*, les frais d'expédition sont à la charge du destinataire || *testimoni a* —, témoins à charge **4.** (*tec.*) charge (*f.*): — *di rottura*, charge de rupture; — *al limite di elasticità*, charge limite d'élasticité || — *alare*, (*aer.*) charge alaire **5.** (*comm.*) débit || *registro di — e scarico*, livre de numéro.

Carìddi, *no.pr.m.* (*mit.*) Charybde || *finire da Scilla a* —, tomber de Charybde en Scylla.

càrie, *s.f.* (*med. bot.*) carie.

Carignàno, *no.pr.* (*geog. st.*) Carignan.

carillon, *s.m.* (*fr.*) carillon (*in tutti i significati*).

carìno, *ag.* **1.** joli; mignon*: *è — questo vestito*, elle est jolie, cette robe; *quant'è — quel bambino!*, qu'il est mignon, cet enfant! **2.** (*gentile*) gentil*: *è molto — da parte tua*, c'est très gentil de ta part.

Carìnzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Carinthie.

carinziàno, *ag.* carinthien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Carinthien.

càrio, *ag.* carien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Carien.

cariocinèʃi, *s.f.* (*biol.*) caryocinèse, karyokinèse.

cariocinètico, *ag.* (*biol.*) caryocinétique.

cariofillàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) caryophyllacées.

cariòsside, *s.f.* (*bot.*) caryopse (*m.*).

cariʃma, *s.m.* (*teol.*) charisme.

cariʃmàtico, *ag.* (*teol.*) charismatique.

carità, *s.f.* **1.** (*benevolenza*) charité; (*amore*) amour (*m.*): *è senza — verso gli altri*, il n'a aucune charité pour les autres; *trattare qlcu. con* —, traiter qqn. avec un esprit de charité || *Fede, Speranza, Carità*, (*teol.*) Foi, Espérance, Charité || *atto di* —, (*teol.*) acte d'amour || — *di patria*, amour de la patrie || *per —!*, pour l'amour de Dieu! **2.** (*beneficenza*) charité; (*elemosina*) aumône: *fare la* —, faire la charité (*o* l'aumône); *chiedere la* —, demander la charité (*o* l'aumône); *vivere di* —, vivre d'aumônes; *vivere della — pubblica*, vivre de la charité publique || — *fiorita*, (*letter.*) charité délicate; — *pelosa*, (*iron.*) charité intéressée || *Istituto di Carità*, Institut de Charité || *Suore della Carità*, Sœurs de la Charité || *fammi la — di star zitto!*, (*fam.*) fais-moi le plaisir de te taire!

caritatévole, *ag.* charitable.

caritatevolménte, *av.* charitablement.

caritatìvo, *ag.* de charité: *istituto* —, institut de Charité.

carlìna, *s.f.* (*bot.*) carline.

carlìnga, *s.f.* (*aer.*) carlingue.

carlìno[1], *s.m.* (*antica moneta*) carlin.

carlìno[2], *s.m.* (*zool.*) carlin.

carlìʃmo, *s.m.* (*st.*) carlisme.

carlìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.*) carliste.

Càrlo, *no.pr.m.* Charles || — *Martello*, (*st.*) Charles Martel || — *il Calvo*, (*st.*) Charles le Chauve || — *il Temerario*, (*st.*) Charles le Téméraire || — *V*, (*st. di Spagna*) Charles Quint || — *Alberto*, (*st.*) Charles-Albert || — *Felice*, (*st.*) Charles-Félix || — *Emanuele*, (*st.*) Charles-Emmanuel.

Carlomàgno, *no.pr.m.* (*st.*) Charlemagne.

Carlomànno, *no.pr.m.* (*st.*) Carloman.

carlóna, alla, *l.av.* (*fam.*) à la six-quatre-deux.

Carlòtta, *no.pr.f.* Charlotte.

carmagnòla, *s.f.* carmagnole (*in tutti i significati*).

càrme, *s.m.* poème; chanson (*f.*).

carmelitàna, *s.f.* carmélite.

carmelitàno, *ag.* du Carmel: *ordine* —, ordre du Carmel; *frate* —, carme; *suora carmelitana*, carmélite; *convento* —, (*di carmelitani*) couvent de Carmes; (*di carmelitane*) couvent de Carmélites ♦ *s.m.* carme: *i carmelitani scalzi*, les carmes déchaussés (*o* déchaux).

Carmèlo, *no.pr.m.* (*geog.*) Carmel.

Càrmen, *no.pr.f.* Carmen.

carminatìvo, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) carminatif*.

Càrmine, *no.pr.m.* (*geog.*) Carmel.

carmìnio, *s.m.* carmin.

carnàccia, *s.f.* **1.** mauvaise viande; (*pop.*) carne **2.** (*fig.*) roué (*m.*).

carnagióne, *s.f.* teint (*m.*): *una — chiara, scura*, un teint clair, foncé; *quella ragazza ha una bellissima* —, cette jeune fille a un très beau teint.

carnàio, *s.m.* **1.** (*luogo di eccidio; cumulo di cadaveri*) charnier; (*massacro*) carnage, massacre, tuerie (*f.*): *fare un* —, faire un carnage || *la spiaggia in questi giorni è un vero* —, (*fig.*) ces jours-ci, la plage est bondée de gens **2.** (*ant.*) (*luogo dove si conservavano le carni macellate*) charnier.

carnàle, *ag.* **1.** charnel*: *piaceri carnali*, plaisirs charnels **2.** (*di fratelli e cugini*) germain.

carnalménte, *av.* charnellement.

carnàme, *s.m.* charnier.

carnascià le, *s.m.* (*ant. toscano*) *V.* **carnevàle**.

carnascialésco, *ag.* *V.* **carnevalésco**.

carnàto, *s.m.* (*tosc.*) (*carnagione bella*) teint frais ♦ *ag.* (*ant.*) (*incarnato*) incarnat.

carnàuba, *s.f.* carnauba.

càrne, *s.f.* **1.** chair: *tagliare nella — viva*, couper dans la chair vive; *la pallottola gli penetrò nella* —, la balle lui pénétra dans les chairs || *essere bene in* —, être bien en chair || *sei molto dimagrito, hai bisogno di rimetterti in* —, tu as beaucoup maigri, tu as besoin de te remplumer || *eccomi qui, in — e ossa*, me voici, en chair et en os || *è — della mia* —, c'est la chair de ma chair || — *da cannone, da macello*, chair à canon || *delle calze color* —, des bas couleur chair **2.** (*corpo*) chair: *le tentazioni, le debolezze della* —, les tentations, les faiblesses de la chair || *mortificare la* —, mortifier sa chair || *la resurrezione della* —, (*relig.*) la résurrection de la chair **3.** (*carne di animali macellati usata come alimento*) viande: — *tenera, dura*, viande tendre, dure; — *di vitello, di bue, di maiale*, viande de veau, de bœuf, de porc; — *bianca, rossa*, viande blanche, rouge; — *congelata*, viande congelée; — *in scatola*, viande de conserve || *non essere né — né pesce*, (*fig.*) n'être ni chair ni poisson || *avere, mettere troppa — al fuoco*, (*fig.*) courir deux lièvres à la fois.

Carnèade, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Carnéade.

carnéfice, *s.m.* bourreau* (*anche fig.*).

carneficìna, *s.f.* carnage (*m.*).

càrneo, *ag.* **1.** carné: *dieta carnea*, régime carné **2.** (*color carne*) carné.

carnesécca, *s.f.* (*dial.*) (*cuc.*) lard (*m.*) maigre.

carnet, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*libretto, taccuino*) carnet || — *di ballo*, carnet de bal **2.** (*comm.*) carnet.

carnevalàta, *s.f.* mascarade (*anche fig.*).

carnevàle, *s.m.* **1.** carnaval*: — *di Nizza*, carnaval de Nice || —, *ogni scherzo vale*, c'est carnaval, tout est permis **2.** (*fig.*) (*pagliacciata*) mascarade (*f.*).

carnevalésco, *ag.* carnavalesque.
carnevalino, *s.m.* premier dimanche de carême; (*nel rito ambrosiano*) mi-carême (*f.*).
carnevalóne, *s.m.* «carnevalone» (grand carnaval dans le diocèse de Milan).
carnìccio, *s.m.* oreillons (*pl.*): *colla di* —, colle forte.
Càrniche, Àlpi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Carniques.
carnicìno, *ag.* carné: *rosa carnicina*, rose carnée.
carnièra, *s.f.* **1.** poche-gibecière* **2.** (*carniere*) gibecière, carnier (*m.*).
carnière, *s.m.* **1.** gibecière (*f.*), carnier **2.** (*ant.*) bourse (*f.*).
Carniòla, *no.pr.f.* (*geog.*) Carniole.
carnìvoro, *ag.* carnivore; (*di animali che si nutrono esclusivamente di carne*) carnassier*: *l'uomo è* —, l'homme est carnivore; *la tigre è carnivora*, le tigre est carnassier || *pianta carnivora*, (*bot.*) plante carnivore || **carnìvori**, *s.m.pl.* (*zool.*) carnivores.
carnosità, *s.f.* **1.** (*grassezza*) embonpoint (*m.*) **2.** (*escrescenza carnosa*) excroissance.
carnóso, *ag.* charnu: *labbra carnose*, lèvres charnues; *naso* —, nez charnu || *frutto* —, fruit charnu || *foglie carnose*, (*bot.*) feuilles charnues.
càro[1], *ag.* **1.** cher*; (*amato*) aimé: — *papà, carissimi genitori*, (*formula epistolare*) cher papa, très chers parents; *le persone care*, les personnes aimées; *un maestro — ai suoi allievi*, un maître aimé de ses élèves; *attore — al pubblico*, acteur aimé du public; *è tornato ai suoi cari studi*, il est retourné à ses chères études; *le più care memorie*, les plus chers souvenirs; *un — ricordo*, un doux souvenir || *un — amico*, un bon ami || *aver — qlcu., ql.co.*, tenir beaucoup à qqn., à qq.ch.; *avrei — che tu venissi a trovarmi*, j'aimerais bien que tu viennes (o ça me ferait grand plaisir que tu viennes) me voir || *tener — qlcu.*, aimer qqn. (o tenir à qqn.); *terrò cari i tuoi consigli*, je tiendrai le plus grand compte de tes conseils || *mi sei molto* —, je t'aime bien; *la salute è cara a tutti*, tout le monde tient à sa santé; *taci se ti è cara la vita*, tais-toi si tu tiens à ta peau || *quel — pargoletto ha strillato tutta la notte*, (*iron.*) ce cher petit a braillé toute la nuit || — *mio!, cara mia!*, mon cher !, ma chère !; — *lei, ho ben altro da fare*, mon cher, j'ai bien autre chose à faire; — *mio, ci dovevi pensare prima*, mon vieux, tu aurais dû y penser plus tôt; *i tempi sono cambiati, cara mia*, les temps ont bien changé, ma chère; *senti*, —, *non ho tempo da perdere*, écoute, mon petit, je n'ai pas de temps à perdre; *ciao*, —, *salutami la mamma*, au revoir, mon petit, mon meilleur souvenir à ta maman **2.** (*amabile*) gentil*, aimable: *è un — ragazzo*, c'est un gentil garçon; *è tanto un — bambino*, c'est un si gentil petit garçon; *siete stati molto cari con noi*, vous avez été très aimables (o gentils) avec nous **3.** (*costoso*) cher*: *la vita in questa città è molto cara*, dans cette ville, la vie est très chère; *è il negozio più — della città*, c'est le magasin le plus cher de la ville; *è terribilmente* —, c'est horriblement cher; *non è per niente* —, ce n'est pas cher du tout; *ha pagato cara, a — prezzo la sua imprudenza*, il a payé cher son imprudence; *ha ottenuto a — prezzo la sua posizione*, sa situation, il l'a payée cher; *me la pagherai cara*, tu me le paieras cher ♦ *s.m.* **1.** (*la persona amata*) bien-aimé* **2.** *pl.* (*i genitori*) parents; (*la famiglia*) famille (*f.sing.*) ♦ *av.* cher: *pagare, costar* —, payer, coûter cher; *ha venduto — la pelle*, il a vendu chèrement sa peau; *gli costò — confessarlo*, cela lui coûta beaucoup de l'avouer.
càro[2], *s.m.* **1.** (*prezzo alto*) cherté (*f.*): — (*dei*) *viveri*, cherté des vivres; — (*della*) *vita*, cherté de la vie **2.** (*ant.*) (*penuria*) manque.
carógna, *s.f.* **1.** charogne **2.** (*fig. spreg.*) charogne, chameau* (*m.*): *è una vera* —, c'est une charogne (o un charognard); (*che*) — *!*, quelle vache (o quel chameau) !
Càrola[1], *no.pr.f.* Carole.
caròla[2], *s.f.* **1.** (*ant.*) carole: *fare, menare la* —, caroler **2.** (*mus.*) ronde.
carolìna[1], *s.f.* (*biliardo*) «carolina».
Carolìna[2], *no.pr.f.* Caroline.
Carolìna[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Caroline: — *del Nord, del Sud*, Caroline du Nord, du Sud.
Caroline, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Carolines.
carolìngio, *ag.* (*st.*) carolingien*: *il ciclo* —, le cycle carolingien || **Carolìngi**, *no.pr.pl.* (*st.*) Carolingiens.
carolìno, *ag.* **1.** *rar.* per **carolìngio** **2.** *scrittura carolina*, minuscule caroline.
caronàta, carronàta, *s.f.* (*ant. mar.*) caronade.
Carónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Charon.
carosèllo, *s.m.* **1.** (*torneo di cavalieri*) carrousel **2.** (*giostra*) carrousel || *un — di automobili*, un carrousel de voitures **3.** (*fig.*) tourbillon: *un — d'idee*, un tourbillon d'idées.
caròta, *s.f.* **1.** carotte || *capelli* (*color*) —, des cheveux carotte **2.** (*fig. pop.*) (*frottola*) craque: *piantar carote*, raconter des craques **3.** (*tec. mineraria*) carotte.
carotàggio, *s.m.* (*tec. mineraria*) carottage.
carotàre, *v.t.* (*tec. mineraria*) carotter ♦ *v.i.* (*pop.*) (*raccontar fandonie*) raconter des craques.
carotène, *s.m.* (*chim. bot.*) carotène.
carotenòide, *s.m.* (*chim. bot.*) caroténoïde.
caròtide, *s.f.* (*anat.*) carotide.
carotidèo, *ag.* (*anat.*) carotidien*: *canale* —, canal carotidien.
carotièra, *s.f.* (*tec. mineraria*) (*strum.*) carottier (*m.*).
carotière, *s.m.* (*tec. mineraria*) (*operaio*) carottier.
carotìna, *s.f.* (*chim.*) carottine.
carovàna, *s.f.* caravane: *una — di turisti*, (*fig.*) une caravane de touristes.
carovanièra, *s.f.* chemin (*m.*) des caravanes, piste.
carovanière, *s.m.* caravanier.
carovanièro, *ag.* de(s) caravane(s).
carovìta, *s.m.* cherté (*f.*) de la vie || *indennità di* —, indemnité de vie chère.
carovìveri, *s.m.* *V.* **carovìta**.
càrpa, *s.f.* (*zool.*) carpe.
carpàle, *ag.* (*anat.*) carpien*.
carpàtico, *ag.* (*geog.*) carpatique.
Carpàzi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Carpates (*f.*), Karpates (*f.*).
carpèllo, *s.m.* (*bot.*) carpelle (*m.* e *f.*).
carpenterìa, *s.f.* charpenterie.
carpentière, *s.m.* charpentier.
càrpine, *s.m.* (*bot.*) charme.
carpinéta, *s.f.*, **carpinéto**, *s.m.* bois (*m.*) de charmes.
càrpino, *s.m.* *V.* **càrpine**.
carpionàre, *v.t.* (*cuc.*) faire* mariner (du poisson).
carpióne, *s.m.* (*zool.*) truite (*f.*) caractéristique du lac de Garde || *in* —, (*cuc.*) en matelote.
carpìre, *v.t.* (*estorcere*) soutirer; (*fig.*) arracher: — *del denaro*, soutirer de l'argent; — *un segreto, una confessione*, arracher un secret, un aveu.
càrpo, *s.m.* (*anat.*) carpe.
carpocàpsa, *s.f.* (*zool.*) carpocapse.
carpologìa, *s.f.* (*bot.*) carpologie.
carpóne, carpóni, *av.* à quatre pattes.
carràbile, *ag.* charretier*: *strada* —, voie charretière || *passo* —, passage pour voitures.
Carràcci, *no.pr.* (*st. pitt.*) Carrache.
carradóre, *s.m.* (*ant.*) **1.** (*chi fabbrica o ripara carri*) charron **2.** (*region.*) (*carrettiere*) charretier.
carràia, *s.f.* *V.* **carraréccia**.
carràio, *ag.* charretier*: *porta carraia*, porte charretière ♦ *s.m.* **1.** charron **2.** (*letter.*) (*carrettiere*) charretier.
Carràra, *no.pr.f.* (*geog.*) Carrare.
carraréccia, *s.f.* **1.** (*strada di campagna*) chemin charretier **2.** (*solco di ruote dei carri*) ornière.
carràta, *s.f.* (*rar.*) char (*m.*): *una — di fieno*, un char de foin || *a carrate*, en grande quantité.
carré, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*abbigl.*) empiècement **2.** (*macelleria*) carré **3.** (*nel gioco della roulette*) carré.
carreggiàbile, *ag.* charretier*: *strada* —, route charretière ♦ *s.f.* route charretière.
carreggiaménto, *s.m.* (*geol.*) charriage.

carreggiàre, *v.t.* (*trasportare con un carro*) charrier ♦ *v.i.* (*ant.*) (*viaggiare su un carro*) voyager* en charrette.

carreggiàta, *s.f.* **1.** chaussée; (*di autostrada*) voie: *l'automobile è uscita dalla —*, la voiture est sortie de la chaussée; *strada a doppia —*, chaussée à deux voies; *strada a — unica*, chaussée à voie unique || *uscire dalla —*, (*fig.*) sortir du droit chemin; (*uscire di argomento*) sortir du sujet; *rimettersi, rientrare in —*, (*fig.*) rentrer dans le droit chemin (*o* dans la bonne voie); (*ricuperare il tempo perduto*) rattraper le temps perdu; (*tornare in argomento*) revenir à ses moutons **2.** (*solco lasciato dalle ruote*) ornière **3.** (*distanza fra due ruote*) voie (charretière) **4.** (*rar.*) (*strada percorsa da carri*) chemin charretier.

carréggio, *s.m.* **1.** (*trasporto su carri*) charriage, charroi; (*su vagonetti, ecc.*) roulage **2.** (*mil.*) (*insieme di carri da trasporto*) train: *— reggimentale*, train régimentaire **3.** (*transito di carri*) passage.

carrellàre, *v.i.* (*cine. tv*) tourner en travelling.

carrellàta, *s.f.* (*cine. tv*) travelling (*m.*).

carrellàto, *ag. gru carrellata*, (*tec.*) grue à chariot; *artiglieria carrellata*, (*mil.*) artillerie tractée.

carrellìsta, *s.m.* **1.** (*nelle stazioni*) vendeur du buffet roulant **2.** (*cine. tv*) opérateur.

carrèllo, *s.m.* **1.** chariot: *— portabagagli*, chariot à bagages (*o* diable); *— ferroviario*, boggie (*o* bogie); *— della teleferica*, chariot de roulement || *— portavivande*, table roulante || *— della macchina per scrivere*, chariot de la machine à écrire **2.** (*aer.*) train: *— d'atterraggio*, train d'atterrissage; *— retrattile*, train escamotable; *abbassare, alzare il —*, sortir, rentrer le train d'atterrissage **3.** (*cine. tv*) chariot.

carrétta, *s.f.* **1.** charrette || *tirare la —*, (*fig.*) tirer la charrue **2.** (*mar.*) cargo vagabond **3.** (*scherz.*) (*automobile vecchia e malandata*) vieux tacot.

carrettàta, *s.f.* charretée || *a carrettate*, à foison.

carrettière, *s.m.* charretier || *bestemmiare come un —*, jurer comme un charretier.

carrettìno, *s.m.* (*dim.*) charreton, charretin.

carrétto, *s.m.* **1.** carriole (*f.*): *— a estremità ribaltabile*, tombereau **2.** (*teat.*) chariot.

carrettóne, *s.m.* **1.** grosse charrette **2.** (*region.*) corbillard.

carriàggio, *s.m.* (*mil.*) **1.** fourgon **2.** *pl.* équipages.

carrièra, *s.f.* **1.** carrière: *— diplomatica*, carrière diplomatique; *— di medico*, carrière de médecin; *ha davanti a sé una — brillante*, il a une brillante carrière devant lui || *fare —*, faire carrière || *ufficiale di —*, officier de carrière **2.** *di gran —*, à toute allure.

carriòla, *s.f.* **1.** brouette **2.** (*contenuto di una carriola*) brouettée.

carriolànte, *s.m.* brouetteur, brouettier.

carrìsta, *s.m.* (*mil.*) tankiste ♦ *ag.* blindé: *reparto —*, division blindée.

càrro, *s.m.* (*nel significato 2 anche pl.f.* **carra**) **1.** charrette (*f.*), char: *attaccare il cavallo al —*, atteler le cheval à la charrette || *— allegorico*, char allégorique || *— funebre*, char funèbre (*o* corbillard) || *— di Tespi*, chariot de Thespis || *— trionfale*, char triomphal (*o* de triomphe) || *— falcato*, char à faux || *— armato*, char d'assaut (*o* de combat) || *mettere il — davanti ai buoi*, mettre la charrue devant les bœufs || *essere l'ultima ruota del —*, être la cinquième roue de la charrette || *Grande, Piccolo Carro*, (*astr.*) Grand Chariot (*o* Chariot de David), Petit Chariot **2.** (*contenuto di un carro*) charretée (*f.*), char: *due carra di fieno*, deux charretées (*o* chars) de foin || *a carra*, à foison **3.** (*veicolo a trazione meccanica*) wagon: *— botte*, wagon-citerne; *— merci*, wagon de marchandises; *— bestiame*, fourgon (*o* wagon) à bétail (*o* à bestiaux); *— frigorifero*, wagon frigorifique; *— attrezzi*, dépanneuse **4.** (*metal. tec. mineraria*) chariot: *— di perforazione*, chariot de perforation (*o* Jumbo); *— di colata*, chariot de coulée **5.** (*letter.*) (*cocchio*) char **6.** (*carta dei tarocchi*) chariot.

carròccio, *s.m.* (*st.*) « carroccio » (char de guerre du Moyen Age muni du drapeau de la cité, d'un autel et d'une cloche).

carròzza, *s.f.* **1.** voiture; (*di piazza*) fiacre (*m.*) || *la — di tutti*, l'omnibus || *non si va in paradiso in —*, on n'obtient rien sans peine **2.** (*ferr.*) voiture, wagon (*m.*): *— di 1ª, 2ª classe*, voiture de 1ère, 2ème classe; *— letto*, wagon-lit; *— ristorante*, wagon-restaurant || *Signori, in —!*, Messieurs les voyageurs, en voiture!

carrozzàbile, *ag.* carrossable: *strada —*, route carrossable.

carrozzàio, *s.m.* carrossier.

carrozzàre, *v.t.* carrosser.

carrozzèlla, *s.f.* **1.** (*per bambini*) voiture d'enfant, poussette **2.** (*per invalidi*) voiture d'infirme **3.** (*di piazza*) fiacre (*m.*).

carrozzétta, *s.f.* *V.* **carrozzèlla 1** e **2**.

carrozzerìa, *s.f.* carrosserie (*in tutti i significati*).

carrozzière, *s.m.* carrossier (*in tutti i significati*).

carrozzìna, *s.f.* landau* (*m.*).

carrozzìno, *s.m.* **1.** (*per bambini*) poussette (*f.*) **2.** (*carrozza a due posti*) cabriolet **3.** (*di motocicletta*) side-car.

carrozzóne, *s.m.* **1.** roulotte (*f.*): *il — dei saltimbanchi*, la roulotte des saltimbanques **2.** (*vettura ferroviaria, tranviaria*) wagon **3.** (*carro funebre*) corbillard **4.** (*cellulare*) voiture (*f.*) cellulaire.

carrùba, *s.f.* (*bot.*) caroube, carouge.

carrùbo, *s.m.* (*bot.*) caroubier.

carrùcola, *s.f.* (*mec.*) poulie.

carrucolàre, *v.t.* (*rar.*) hisser (au moyen d'une poulie).

càrsico, *ag.* karstique.

carsìsmo, *s.m.* (*geol.*) phénomène d'érosion chimique dans les calcaires.

Càrso, *no.pr.m.* (*geog.*) Karst.

càrta, *s.f.* **1.** papier (*m.*): *un foglio di —*, une feuille de papier; *— a macchina*, papier à la machine (*o* papier mécanique); *— a mano*, papier à la cuve (*o* à la forme *o* à la main); *— al tornasole*, papier de tournesol; *— adesiva*, papier collant; *— assorbente*, papier buvard; *— bibbia, India*, papier bible; *— bitumata*, papier bitumé; *— carbone*, papier carbone; *— catramata*, papier goudron; *— cerata*, papier ciré; *— Cina*, papier de Chine; *— crespata*, papier crêpe; *— da bozza*, papier épreuve; *— da disegno*, papier à dessin; *— da giornali*, papier journal; *— da imballo*, papier (d') emballage; *— da lettere*, papier à lettres; *— da lucido, da ricalco*, papier à calquer; *— da macero*, papier de rebut; *— da minuta*, papier brouillon; *— da tappezzeria*, papier-tenture; *— da parati*, papier peint; *— di lusso*, papier de luxe; *— di pasta di legno*, papier de bois; *— di riso*, papier de riz; *— di seta*, papier de soie; *— di sicurezza*, papier de sûreté; *— di stracci*, papier de chiffon; *— dura*, papier rigide; *— filigranata*, papier filigrané; *— filtro*, papier-filtre; *— goffrata*, papier gaufré; *— gommata*, papier gommé; *— in piano*, papier à plat; *— igienica*, papier hygiénique; *— intestata*, papier à en-tête; *— lucida, satinata*, papier glacé; *— madreperla*, papier nacré; *— marmorizzata*, papier marbré; *— metallizzata*, papier métallisé; *— oleata*, papier huilé; *— ondulata*, papier ondulé; *— per macchina per (da) scrivere*, papier pour machine à écrire; *— per matrici*, stencil; *— per offset*, papier offset; *— paglia*, papier paille; *— patinata*, papier couché; *— paraffinata*, papier paraffiné; *— pergamena*, papier parchemin; *— pergamin*, papier cristal; *— plastificata*, papier plastifié; *— quadrettata, a quadretti*, papier quadrillé; *— rigata, a righe*, papier réglé; *— ruvida*, (*per dipingere a guazzo o ad acquerello*) papier torchon; *— satinata*, papier satiné; *— sensibile*, papier sensibilisé (*o* sensible); *— smeriglio*, papier (d') émeri; *— stagnola*, papier (d') étain; *— uso legno*, papier imitant le bois; *— uso patinata oro*, papier similor; *— uso pergamena*, papier simili parchemin; *— uso tela*, papier imitation toile; *— velina*, papier pelure; *— vergata*, papier vergé; *— vetrata*, papier de verre; *— zigrinata*, papier chagriné **2.** (*pezzo di carta; foglio*) papier

(*m.*): *raccogli quella* —, ramasse ce papier; *riordinare delle carte,* ranger des papiers || *imbrattare* —, barbouiller du papier || *affidare alla — un segreto,* confier un secret au papier || *mandare a carte quarantotto ql.co.,* (*fig.*) envoyer qq.ch. au diable || *avere — bianca,* (*fig.*) avoir carte blanche; *dare — bianca a qlcu.,* (*fig.*) donner (*o* laisser) carte blanche à qqn. || — *libera, semplice,* papier libre; — *bollata,* papier timbré; — *protocollo,* papier ministre || — *di visita,* carte de visite || — *da mille* (*lire*), billet de mille lires || — *moneta,* papier-monnaie || *carte valori,* papiers valeurs **3.** (*documento*) papier (*m.*): *fare le carte per sposarsi,* réunir les papiers nécessaires pour se marier || *avere le carte in regola,* (*fig.*) avoir ses papiers en règle || *far carte false per qlcu., per ql.co.,* faire des pieds et des mains pour qqn., pour obtenir qq.ch. **4.** (*tessera*) carte: — *annonaria,* carte d'alimentation (*o* de ravitaillement) || — *d'identità,* carte d'identité **5.** (*lista delle vivande*) carte: *mangiare alla* —, manger à la carte **6.** (*pol.*) Charte: *Carta costituzionale,* Charte constitutionnelle; *Carta atlantica,* Charte de l'Atlantique || *Magna Carta,* (*st. inglese*) Grande Charte **7.** (*spec. pl.*) (*scritto*) écrits (*m.pl.*) || *le Sacre Carte,* les Saintes Ecritures **8.** (*rappresentazione grafica*) carte: — *geografica,* carte géographique; — *topografica,* carte topographique; — *automobilistica,* carte routière; — *nautica,* (*mar.*) carte nautique **9.** (*da gioco*) carte: — *da gioco,* carte à jouer; *mazzo di carte,* jeu de cartes; *partita a carte,* partie de cartes; *carte alte, basse,* hautes, basses cartes; *giocare a carte,* jouer aux cartes; *mescolare le carte,* battre les cartes; *tagliare le carte,* couper; *dare le carte,* donner les cartes || *castello di carte,* château de cartes || *avere buone carte in mano,* (*anche fig.*) avoir des atouts || *giocare, rischiare una* —, *importante,* (*fig.*) jouer une carte importante || *giocare rischiare l'ultima* —, (*fig.*) jouer sa dernière carte || *giocare a carte scoperte,* (*fig.*) jouer cartes sur table || *cambiare le carte in tavola,* (*fig.*) changer les données du jeu || *mettere le carte in tavola,* (*fig.*) dévoiler ses batteries || *fare, leggere le carte,* (*chiromanzia*) tirer les cartes || *chi ha fortuna in amor, non giochi a carte,* (*prov.*) heureux au jeu, malheureux en amour **10.** (*comm.*) (*insieme di cambiali*) papier (*m.*): — *breve, lunga,* papier court, long.

càrta carbóne, cartacarbóne, *s.f.* papier carbone (*m.*).

cartàccia, *s.f.* **1.** chiffon (*m.*) de papier, vieux papier: *butta nel cestino tutte quelle cartacce,* jette dans la corbeille tous ces chiffons de papier (*o* tous ces vieux papiers) **2.** (*carta da gioco senza valore*) mauvaise carte.

cartàceo, *ag.* de papier: *codice* —, manuscrit sur papier; *moneta cartacea,* papier-monnaie.

Cartagèna, *no.pr.f.* (*geog.*) Carthagène.

Cartàgine, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Carthage.

cartaginése, *ag.* carthaginois ♦ *s.m.* (*abitante*) Carthaginois.

cartaglòria, *s.f.* (*eccl.*) canons (*m. pl.*) d'autel.

cartàio, *s.m.* (*chi fabbrica carta*) papetier.

càrtamo, *s.m.* (*bot.*) carthame.

cartamodèllo, *s.m.* (*sartoria*) patron.

cartamonéta, *s.f.* papier-monnaie (*m.*).

cartapècora, *s.f.* parchemin (*m.*): *una miniatura su* —, une enluminure sur parchemin; *rilegatura in* —, reliure en parchemin; — *vegetale,* papier-parchemin.

cartapésta, *s.f.* carton-pâte* (*m.*), papier mâché (*m.*) || *è un uomo di* —, c'est un pantin (*o* un fantoche) || *eroe di* —, héros de comédie (*o* de carton-pâte).

cartàrio, *ag.* papetier*: *industria cartaria,* industrie papetière; *commercio* —, papeterie.

cartastràccia, *s.f.* **1.** (*carta di cattiva qualità utile solo per fare pacchi*) papier (*m.*) d'emballage **2.** (*carta scritta di nessun valore*) paperasse: *che ne vuoi fare di quella —?,* que veux-tu faire de ces paperasses?

cartasùga, *s.f.* (*rar.*) (papier) buvard (*m.*).

cartàta, *s.f.* (*rar.*) paquet (*m.*): *una — di caramelle,* un paquet de bonbons.

cartavetràta, *s.f.* papier (*m.*) de verre.

carteggiàre, *v.i.* **1.** (*ant. rar.*) entretenir* une correspondance, correspondre* **2.** (*mar.*) pointer la carte ♦ *v.t.* (*rar.*) (*sfogliare*) feuilleter.

cartéggio, *s.m.* correspondance (*f.*): *tenere* —, entretenir une correspondance; *il — di Madame de Sévigné con la figlia,* la correspondance de Madame de Sévigné avec sa fille.

cartèlla, *s.f.* **1.** (*di cartone*) carton (*m.*); (*di pelle, per uomini d'affari*) serviette; (*per gli scolari*) cartable (*m.*), serviette (d'écolier); (*da scrivania*) sous-main* (*m.*), buvard (*m.*) **2.** (*pagina manoscritta*) page (manuscrite); (*pagina dattiloscritta*) page dactylographiée **3.** (*biglietto*) billet (*m.*): — *della tombola,* billet de tombola; — *della lotteria,* billet de loterie **4.** (*scheda*) fiche: — *clinica,* fiche médicale; (*della temperatura*) feuille de température **5.** (*econ.*) titre (*m.*): — *di rendita,* titre de rente; — *del debito pubblico,* titre de la dette publique || — *esattoriale,* — *delle tasse,* feuille d'impôts **6.** (*di libro*) couverture **7.** (*arch.*) cartouche (*m.*) **8.** (*nelle armi da fuoco*) platine **9.** (*nel gioco del biliardo*) boulier (*m.*) à marquer les points **10.** (*ant.*) (*eccl.*) (*cartagloria*) canon (*m.*) d'autel.

cartellièra, *s.f.* classeur (*m.*) pour dossiers.

cartellìna, *s.f.* (*di cartone*) chemise.

cartellìno, *s.m.* **1.** étiquette (*f.*): *incollare un — su una bottiglia, su un libro,* coller une étiquette sur une bouteille, sur un livre **2.** (*targa dell'uscio*) plaque (*f.*) **3.** (*scheda*) fiche (*f.*): — *segnaletico,* fiche signalétique **4.** (*sport*) contrat signé par un sportif lors de son transfert.

cartellìsta, *s.m.* (*econ.*) cartelliste.

cartellìstico, *ag.* (*econ.*) cartelliste.

cartèllo[1], *s.m.* **1.** pancarte (*f.*), écriteau*: *i dimostranti portavano numerosi cartelli,* les manifestants portaient de nombreuses pancartes; *un — invitava a non toccare la merce,* une pancarte invitait à ne pas toucher les marchandises; *alla porta era appeso un — con la scritta «Affittasi»,* un écriteau « A louer » était accroché à la porte || *cartelli stradali,* panneaux de signalisation || — *di sfida,* cartel || *artista, cantante di* —, artiste, chanteur à succès **2.** (*insegna posta sopra i negozi*) enseigne (*f.*).

cartèllo[2], *s.m.* (*econ. pol.*) cartel.

cartellóne, *s.m.* **1.** (*manifesto contenente il programma di spettacoli*) affiche (*f.*) || *quest'anno la " Traviata " non è in* —, cette année, la " Traviata " n'est pas au programme || *tenere il* —, tenir l'affiche **2.** (*della tombola*) tableau* **3.** (*manifesto pubblicitario*) placard, affiche (*f.*): *un — pubblicitario,* un placard (*o* une affiche) publicitaire (*o* un panneau-réclame).

cartellonìsta, *s.m.* affichiste, dessinateur publicitaire.

càrter, *s.m.* (*mec.*) carter.

cartesianìsmo, *s.m.* (*st. fil.*) cartésianisme.

cartesiàno, *ag.* e *s.m.* cartésien* || *coordinate cartesiane,* (*mat.*) coordonnées cartésiennes (*o* rectilignes).

Cartèsio, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Descartes.

cartièra, *s.f.* papeterie.

cartìglio, *s.m.* **1.** (*arch.*) cartouche **2.** (*rar.*) bande (*f.*) de papier.

cartilàgine, *s.f.* cartilage (*m.*).

cartilagìneo, cartilaginóso, *ag.* cartilagineux*.

cartìna, *s.f.* **1.** (*di medicinale*) sachet (*m.*) **2.** (*contenente piccoli oggetti*) paquet (*m.*): *una — d'aghi, di spilli,* un paquet d'aiguilles, d'épingles **3.** (*piccola carta geografica*) carte; (*nell'angolo di una carta più grande*) papillon (*m.*) **4.** (*per sigarette*) papier (*m.*) à cigarettes **5.** — *di tornasole,* papier (*m.*) de tournesol **6.** (*nei giochi di carte*) basse carte.

cartìsmo, *s.m.* (*st. inglese*) chartisme.

cartìsta, *s.m.* (*st. inglese*) chartiste.

cartocciàta, *s.f.* cornet (*m.*): *una — di castagne,* un cornet de châtaignes.

cartòccio, *s.m.* **1.** (*foglio avvolto in forma di cono*) cornet: *un — di ciliege,* un cornet de cerises **2.** (*cuc.*)

papillote (*f.*): *pesce al* —, poisson en papillote **3.** (*mil.*) (*sacchetto contenente la carica di una bocca da fuoco*) gargousse (*f.*); (*bossolo*) cartouche (*f.*), douille (*f.*) **4.** (*pitt. scult.*) cartouche **5.** (*foglia della pannocchia di granoturco*) bractée (*f.*).

cartografìa, *s.f.* cartographie.

cartogràfico, *ag.* cartographique.

cartògrafo, *s.m.* cartographe.

cartogràmma, *s.m.* cartogramme.

cartolàio, *s.m.* papetier.

cartolerìa, *s.f.* papeterie.

cartolibràrio, *ag.* libraire-papetier*.

cartolibrerìa, *s.f.* librairie-papeterie*.

cartolìna, *s.f.* **1.** carte (postale): — *postale*, carte -lettre; — *illustrata*, carte postale **2.** — *precetto*, — *rosa*, (*mil.*) ordre (*m.*) de marche.

cartomànte, *s.m.* cartomancien, tireur de cartes ♦ *s.f.* cartomancienne, tireuse de cartes.

cartomanzìa, *s.f.* cartomancie.

cartonàggio, *s.m.* cartonnage.

cartonàre, *v.t.* cartonner.

cartoncìno, *s.m.* **1.** (*cartone leggero e sottile*) carton léger **2.** (*biglietto per corrispondenza*) carte (*f.*) || — *di visita*, carte de visite, carton.

cartóne, *s.m.* **1.** carton: — *ondulato*, carton ondulé; — *pressato*, carton comprimé; — *a mano*, carton à la main; — *catramato*, carton bitumé || *una scatola di* —, un carton || *fabbricante, venditore di* —, cartonnier **2.** (*pitt.*) carton: *il* — *di un affresco, di un arazzo*, le carton d'une fresque, d'une tapisserie || *cartoni animati*, (*cine.*) dessins animés.

cartonista, *s.m.* dessinateur de dessins animés.

cartotècnica, *s.f.* papeterie.

cartotècnico, *ag.* papetier* ♦ *s.m.* papetier.

cartùccia, *s.f.* **1.** cartouche: — *da caccia*, cartouche de chasse; — *a pallottola incendiaria*, cartouche à balle incendiaire; — *a pallottola tracciante* (o *a codetta luminosa*), cartouche à balle traçante || — *a salva*, cartouche à blanc || *sparare l'ultima* —, (*fig.*) brûler ses dernières cartouches; *sparare tutte le proprie cartucce*, (*fig.*) brûler toutes ses cartouches || *è una mezza* —, (*fig.*) c'est une demi-portion **2.** (*di penne stilografiche, a sfera*) cartouche: — *di ricambio*, cartouche de rechange.

cartuccièra, *s.f.* cartouchière; (*per artiglieria*) gargoussière.

carùncola, *s.f.* (*anat. bot.*) caroncule.

càrvi, *s.m.* (*bot.*) carvi.

càsa, *s.f.* **1.** maison; (*stabile, immobile*) immeuble (*m.*); (*alloggio*) logement (*m.*): *una* — *in costruzione*, une maison (o un immeuble) en construction; *una* — *di dieci piani*, un immeuble de dix étages; *una* — *di campagna*, une maison de campagne; *una* — *privata*, une maison particulière (o un hôtel particulier); *case popolari*, maisons ouvrières (o habitations à loyer modéré); *in quel quartiere vi sono diverse case signorili, ma anche molte case popolari*, dans ce quartier il y a plusieurs beaux immeubles, mais aussi beaucoup de maisons modestes; *cercare, trovare* —, chercher, trouver un logement; *metter su* —, monter son ménage; *cambiar* —, changer de domicile; *sta di* — *a Milano*, il habite Milan; *abita in una* — *d'affitto*, il habite une maison louée (o en location); *ha abbandonato la* — *paterna*, il a abandonné la maison paternelle (o le foyer paternel); *la mia* — *sarà sempre aperta per te*, ma maison te sera toujours ouverte; *mi piacerebbe avere una* — *mia*, j'aimerais bien avoir un chez-moi; *è bello avere una* — *propria*, il est beau d'avoir un chez-soi; *la sua* — *è sistemata con molto gusto*, son intérieur est arrangé avec beaucoup de goût; *le piace molto occuparsi della* (*sua*) —, elle adore s'occuper de son intérieur || *fare le faccende di* —, faire le ménage; *accudire ai lavori di* —, vaquer aux soins du ménage || *spese di* —, dépenses du ménage || *una donna di* —, une femme d'intérieur; *un vestito da* —, un vêtement d'intérieur || — *mia*, — *mia, per piccina che tu sia, tu mi sembri una badia*, ma maison est mon château, mon Louvre et mon Fontainebleau || **in casa (di), a casa (di), da casa (di), di casa, per casa** (*nei complementi di stato in luogo, di moto a, da, per luogo*): *abita in, a* — *di sua zia, abita in, a* — *mia*, il habite chez sa tante, il habite chez moi; *la mattina è sempre in* —, le matin il est toujours chez lui; *la signora è in* —*?*, est-ce que Madame est chez elle?; *il signore non è in* —, Monsieur est sorti; *come si sta bene in* — *quando fuori piove*, qu'on est bien à la maison quand il pleut dehors; *una volta si pensava che la donna dovesse rimanere in* —, jadis, on pensait que la femme devait rester au foyer; *ho ospiti per* —, j'ai des hôtes chez moi (o à la maison); *vado a* — *del suo amico, vado a* — *sua*, je vais chez son ami, je vais chez lui; *mentre andavo a* — *ho incontrato il mio amico*, en rentrant chez moi j'ai rencontré mon ami; *a che ora torni a* —*?*, à quelle heure rentres -tu?; *pulisciti le scarpe prima di entrare in* —, essuie tes souliers avant d'entrer; *vengo da* — *sua*, je viens de chez lui; *a che ora esci di* — *la mattina?*, à quelle heure sors-tu le matin?, *da* — *mia a* — *tua ci vogliono quattro ore*, de chez moi jusque chez toi il faut quatre heures; *verso le cinque passeranno da* — *nostra*, vers cinq heures ils passeront chez nous; *è un pezzo che è lontano da* —, *che è via da* —, il y a longtemps qu'il n'est plus chez lui; *l'hanno mandato via di* —, ils l'ont chassé de la maison; *davanti a* — *mia, dietro a* — *mia, sotto* — *mia c'è un cinema*, devant chez moi, derrière chez moi, au-dessous de chez moi il y a un cinéma || *in* — *Rossi si beve sempre del buon vino*, chez les Rossi on boit toujours du bon vin || *ricordati che sei in* — *d'altri!*, n'oublie pas que tu n'es pas chez toi! || *fate come se foste a* — *vostra!*, faites comme chez vous! || *in Francia mi sento veramente a* — *mia*, en France je me sens vraiment chez moi || *a* — *mia questa si chiama maleducazione*, chez nous on appelle cela de la grossièreté || *in fatto di motori è a* — *sua*, (*fam.*) en fait de moteurs il s'y connaît || *non riesce a tenere la lingua a* —, (*fam.*) il n'arrive pas à tenir sa langue au chaud || *tieni le mani a* — *tua!*, (*fam.*) bas les pattes! || *riportare la pelle a* —, rentrer sain et sauf || *abita a* — *del diavolo*, il habite au diable vert || *l'ha mandato a* — *del diavolo*, il l'a envoyé au diable || *giocare in* —, *fuori* —, (*sport*) jouer chez soi, en déplacement || *dolce fatto in* —, gâteau maison; *pane, liquori fatti in* —, pain, liqueurs de ménage || *in* — *sua ciascuno è re*, charbonnier est maître chez soi **2.** (*famiglia*) famille; maison; (*genitori*) parents (*m.pl.*): *quand'era all'estero pensava spesso a* —, quand il était à l'étranger il pensait souvent à sa famille (o aux siens); *scrivi spesso a* — *tua?*, est-ce que tu écris souvent à tes parents?; *tanti saluti a* — (*tua*), bien des choses chez toi; *in una* — *per bene non si fanno queste cose*, ces choses-là ne se font pas dans une maison convenable; *l'ho detto solo a qlcu. di* —, je ne l'ai dit qu'à certains membres de la famille; *è molto ricca di* — *sua*, elle appartient à une famille très riche || *è una persona di* —, c'est qqn. qui fait partie de la famille (o qui est de la maison) || *è un uomo tutto* —, c'est un homme très casanier; *è un uomo tutto* — *e ufficio*, cet homme partage tout son temps entre sa famille et son bureau || *fare gli onori di* —, faire les honneurs de la maison || *pronto,* — *Rossi*, (*al telefono*) allô, ici Rossi || *il padrone di* —, (*il capofamiglia*) le maître de la maison **3.** (*edificio con particolari funzioni*) maison: — *di riposo*, maison de repos; — *di cura, di salute*, maison de santé; — *di ricovero*, maison de retraite; — *di moda*, maison de couture (o atelier); — *di, da gioco*, maison de jeu; — *di correzione*, maison de correction; — *di pena*, pénitencier || — *d'appuntamenti, di tolleranza, chiusa*, maison de rendez-vous (o de passe), de tolérance, close || — *albergo*, hôtel-résidence || — *dello studente*, foyer universitaire; — *del soldato*, maison (o foyer) du soldat || *la* — *di Dio, del Signore*, la maison de Dieu, du Seigneur || *la* — *madre*, (*di un ordine religioso*) la maison mère || *la*

Casa Bianca, la Maison Blanche **4.** (*comm.*) (*ditta, società*) maison: *è una — molto seria*, c'est une maison très sérieuse; — *di spedizioni*, maison d'expédition; — *di esportazione*, maison d'exportation; — *di commercio*, maison de commerce; — *editrice*, maison d'édition **5.** (*stirpe, dinastia*) maison, famille: *è l'ultimo discendente di una nobile* —, il est le dernier descendant d'une famille noble (*o* d'une maison noble); *la — regnante*, la famille régnante; *la — d'Asburgo*, la maison des Habsbourg || *la Casa Reale*, la Maison Royale **6.** (*addetti alla persona del sovrano o del Capo dello Stato*) maison: *la — civile e militare del Presidente della Repubblica*, la maison civile et militaire du Président de la République **7.** (*astrologia*) maison: *le case del cielo*, les maisons du ciel **8.** (*carta dei tarocchi*) maison -dieu* **9.** — *base*, (*baseball*) point (*m.*) de battage.

Casablànca, *no.pr.f.* (*geog.*) Casablanca.

caʃàcca, *s.f.* casaque || *voltar* —, (*fig.*) tourner casaque.

caʃacchìna, *s.f.* casaquin (*m.*).

casàccia, *s.f.* (*spreg.*) masure.

caʃàccio, a, *l.av.* au hasard; (*senza cura né ordine*) à la va comme je te pousse; (*a vanvera*) à tort et à travers: *rispondere a* —, répondre au hasard (*o* au petit bonheur la chance); *sparare a* —, tirer au hasard (*o* à l'aveuglette); *parlare a* —, parler à tort et à travers; *è un lavoro fatto a* —, c'est un travail à la va comme je te pousse.

casàle, *s.m.* **1.** (*piccolo gruppo di case in campagna*) hameau* **2.** (*casolare*) ferme (*f.*).

casalìnga, *s.f.* **1.** ménagère **2.** (*nel linguaggio burocratico*) sans profession.

casalìngo, *ag.* casanier*: *abitudini casalinghe*, habitudes casanières; *uomo* —, homme casanier || *pane* —, pain de ménage; *è un piatto* —, c'est un plat maison || *zuppa alla casalinga*, soupe de ménage || *cucina casalinga*, cuisine bourgeoise ♦ *s.m.pl.* articles ménagers.

casamàtta, *s.f.* (*mil. mar.*) casemate.

casaménto, *s.m.* **1.** grande bâtisse **2.** (*insieme degli inquilini*) locataires (*pl.*), habitants (*pl.*) (d'un immeuble).

Casanòva, *no.pr.* (*st.*) Casanova || **casanòva**, *s.m.* casanova.

casaréccio, *ag.* de ménage: *pane* —, pain de ménage.

caʃàro, *s.m.* (*dial.*) fromager.

casàta, *s.f.* famille, maison: *è l'ultimo discendente di una nobile* —, c'est le dernier descendant d'une famille noble (*o* d'une maison noble).

casàto, *s.m.* **1.** (*casata, stirpe*) famille (*f.*), maison (*f.*) **2.** (*cognome*) (*rar.*) nom de famille.

cascàme, *s.m.* déchet: *cascami di seta*, déchets de soie.

cascamòrto, *s.m.* amoureux transi: *fare il* —, jouer les amoureux transis.

cascànte, *ag.* tombant.

càscara sagràda, *s.f.* (*farm.*) cascara sagrada.

cascàre, *v.i.* tomber: *è cascato in terra*, il est tombé par terre || — *a pezzi*, tomber en ruine || — *dalle nuvole*, tomber des nues || — *dal sonno*, tomber de sommeil || — *dalla fame, dalla noia*, mourir de faim, d'ennui || *gli abiti gli cascavano di dosso*, il flottait dans ses vêtements || *il suo comportamento mi fa — le braccia*, son attitude me désarme || — *bene*, — *male*, (*fig.*) bien tomber, mal tomber || — *tra capo e collo*, (*fig.*) arriver à l'improviste || *far — ql.co. dall'alto*, (*fig.*) daigner accorder qq.ch. || *dopo tutto, non casca il mondo!*, après tout, ce n'est pas la fin du monde!; *non lo farò, cascasse il mondo!*, je ne le ferai pas, le monde dût-il s'écrouler! || *e quello sciocco ci cascò!*, et cet imbécile s'est laissé prendre! || *attenti, qui casca l'asino!*, attention, c'est là qu'on vous attend! || *l'asino dov'è cascato una volta non ci casca più*, l'âne ne trébuche pas deux fois contre la même pierre || *quando la pera è matura, casca da sé*, quand la poire est mûre, elle tombe d'elle-même.

cascàta, *s.f.* **1.** (*caduta*) chute **2.** (*d'acqua*) cascade, chute: *le cascate del Niagara*, les chutes du Niagara **3.** (*di perle, pizzi, ecc.*) cascade, chute: *una — di festoni*, une chute de festons.

cascatèlla, *s.f.* (*dim.*) cascatelle.

caschimpètto, *s.m.* sautoir.

cascìna, *s.f.* **1.** vacherie; (*fattoria*) ferme **2.** (*caseificio*) fromagerie.

cascinàio, *s.m.* fromager; (*fattore*) fermier.

cascinàle, *s.m.* (*casolare*) ferme (*f.*).

càsco[1], *s.m.* **1.** casque: — *coloniale*, casque colonial || *i caschi blu*, (*i soldati dell'ONU*) les casques bleus **2.** (*del parrucchiere*) casque de coiffeur: *essere sotto il* —, être sous le casque.

càsco[2], *s.m.* (*del banano*) régime: *un — di banane*, un régime de bananes.

càscola, *s.f.* (*bot.*) coulure.

caʃeàrio, *ag.* fromager*: *industria casearia*, industrie fromagère.

caseggiàto, *s.m.* **1.** (*edificio*) immeuble; (*isolato*) pâté de maisons **2.** (*agglomerato urbano*) agglomération (*f.*).

caʃeificazióne, *s.f.* caséification.

caʃeificio, *s.m.* fromagerie (*f.*).

caʃeifórme, *ag.* caséiforme.

caʃeìna, *s.f.* (*chim.*) caséine.

casèlla, *s.f.* **1.** case || — *postale*, boîte (*o* case) postale **2.** (*riquadro in un foglio di quaderno*) case, carré (*m.*) **3.** — *salante, evaporante*, (*nelle saline*) bassin (*m.*) d'évaporation.

casellànte, *s.m.* **1.** garde-barrière* **2.** (*cantoniere*) cantonnier.

casellàrio, *s.m.* **1.** (*mobile a caselle*) casier || — *postale*, casier postal **2.** (*ufficio che raccoglie documenti o dati statistici*) casier: — *giudiziale, giudiziario*, (*locale*) casier judiciaire; (*centrale*) sommiers judiciaires.

casellìsta, *s.m.* usager d'une boîte postale.

casèllo, *s.m.* **1.** (*ferr.*) guérite (*f.*) (du garde-barrière) **2.** (*dell'autostrada*) péage.

caʃentìno, *s.m.* « casentino » (épais tissu de laine fabriqué dans le Casentin).

caʃeóso, *ag.* (*med.*) caséeux*.

caseréccio, *ag.* *V.* **casaréccio**.

casèrma, *s.f.* caserne || *linguaggio da* —, langage de caserne.

casermàggio, *s.m.* objets (*pl.*) de casernement.

caserméttta, *s.f.* (*mil.*) petite caserne.

casermóne, *s.m.* (*neol.*) (*grande casa popolare*) caserne.

Casèrta, *no.pr.f.* (*geog.*) Caserte.

casertàno, *ag.* (*geog.*) de Caserte ♦ *s.m.* habitant de Caserte.

casétta, *s.f.* petite maison; (*vezzeggiativo*) maisonnette.

casigliàno, *s.m.* (*tosc.*) locataire.

Caʃimìro, *no.pr.m.* Casimir.

casìna, *s.f.* (*dim.*) maisonnette.

casìno[1], *s.m.* **1.** (*padiglione di caccia, di pesca*) pavillon de chasse **2.** (*circolo*) cercle, club **3.** (*volg.*) (*casa di malaffare*) bordel, claque **4.** (*fig. volg.*) (*confusione, fracasso*) bordel, boucan.

caʃinò[2], *s.m.* casino.

caʃìsta, *s.m.* **1.** (*fil.*) casuiste **2.** (*fig.*) (*persona meticolosa e pignola*) tatillon.

caʃìstica, *s.f.* (*teol.*) casuistique.

caʃmogamìa, *s.f.* (*bot.*) chasmogamie.

càʃo, *s.m.* **1.** cas: *ci sono stati due casi di poliomielite*, il y a eu deux cas de poliomyélite; *è un — di competenza del tribunale di Milano*, c'est un cas qui ressortit au Tribunal de Milan; *è un — di coscienza*, c'est un cas de conscience; *il tuo è un — particolare*, ton cas est particulier; *un — clinico*, un cas clinique; *è un — limite*, c'est un cas limite; *gli espose dettagliatamente il proprio* —, il lui exposa son cas d'une manière détaillée || *pensa ai casi tuoi!*, occupe-toi de tes affaires! || *affrontare i casi della vita*, affronter les hasards de la vie ||

i casi sono due: o gli parli tu o gli parlo io, de deux choses l'une: ou bien tu lui parles ou bien c'est moi qui le fais || *poniamo, mettiamo il — che non finisca il lavoro,* admettons qu'il ne finisse pas son travail; — *mai ti chiamerò,* le cas échéant, je t'appellerai; *in — contrario verrò da te,* dans le cas contraire, je viendrai chez toi; *in — affermativo rispondi subito,* dans le cas d'une réponse affirmative, écris tout de suite; *in ogni —,* de toute façon (*o* dans tous les cas) || *in — di bisogno verremo a cercarti,* en cas de besoin, nous viendrons te chercher || *nel — che sia assente provvederemo noi,* au cas où il serai absent, c'est nous qui nous en chargerions || *non far — a quel che dice,* ne fais pas attention à (*o* ne fais pas cas de) ce qu'il dit; *non farci —, qui c'è un gran disordine,* il y a là un grand désordre, n'y fais pas attention || *mi fa — che non m'abbia ancora scritto,* je suis étonné qu'il ne m'ait pas encore écrit || *non è più il — di aspettarlo,* ce n'est plus la peine de l'attendre || *è il — di restare,* il vaut mieux rester || *questa è la persona che fa al — nostro,* c'est la personne qu'il nous faut **2.** (*destino, sorte*) sort, hasard: *il — ha voluto che lo incontrassi quel giorno,* le sort a voulu que je le rencontre ce jour-là; *il — volle che rimandasse la partenza,* le hasard a voulu qu'il renvoie son départ; *non bisogna affidarsi al —,* il ne faut pas se fier au hasard || *ne ho preso uno a —,* j'en ai pris un au hasard || *avete per — incontrato il direttore?,* auriez-vous, par hasard, rencontré le directeur? || *lo scoprii per puro —,* je l'ai découvert par pur hasard || *guarda —, era proprio lui,* par un hasard étrange, c'était justement lui (*o* regardez un peu quel hasard, c'était justement lui) || *potrebbe (proprio) darsi il — che...,* il se pourrait bien (que)...; *si dà il — che...,* il arrive justement que... **3.** (*gramm.*) cas: *il — nominativo,* le nominatif; *il — retto,* le cas direct; *i casi obliqui,* les cas obliques.

casolàre, *s.m.* maison (*f.*) de paysans.

caſomài, càſo mài, *cong.* **1.** (*eventualmente*) éventuellement: —, *scrivimi,* éventuellement, écris-moi **2.** (*nell'ipotesi che*) si par hasard, au cas où: — *ti occorresse qualcosa, telefonami,* si, par hasard, tu as besoin de quelque chose (*o* au cas où tu aurais besoin de quelque chose), téléphone-moi.

casòtto, *s.m.* **1.** (*della sentinella*) guérite (*f.*); (*del giornalaio*) kiosque; (*del portinaio*) loge (*f.*); (*per bagnanti*) cabine (*f.*); (*del guardiano*) maisonnette (*f.*) du gardien **2.** (*mar.*) chambre (*f.*): — *di rotta,* chambre des cartes (*o* de veille *o* de navigation).

càspico, *ag.* caspien*.

Càspio, Mar, *no.pr.m.* (*geog.*) Mer Caspienne.

càspita, caspiterìna, *inter.* dame!

càssa, *s.f.* **1.** caisse: — *da imballaggio,* caisse d'emballage; (*di assicelle*) caisse à claire-voie; — *di libri, di arance,* caisse de livres, d'oranges || — *da morto,* cercueil (*o* bière) **2.** (*qualsiasi cavità in cui è contenuto ql.co.*): — *dell'orologio,* cage d'horloge; (*da polso*) boîtier de montre || — *armonica, sonora, di risonanza,* caisse de résonance; — *del pianoforte, del violino,* caisse du piano, du violon; — *dell'organo,* buffet d'orgue; *gran —,* grosse caisse: *batter la gran —,* battre la grosse caisse || — *d'aria,* (*mar.*) réservoir d'air; — *compenso,* (*nei sommergibili*) ballast de plongée; — *a fumo,* (*mar.*) boîte à fumée; — *a fuoco,* (*mar.*) boîte à feu; — *antirollio,* (*mar.*) citerne anti-roulis; — *nafta,* (*mar.*) soute à mazout; — *di una deriva,* (*mar.*) jaumière || — *del fucile,* (*mil.*) monture (*o* fût); — *di cottura,* (*mil.*) boîte de cuisson; — *per munizioni,* (*mil.*) coffre || — *sabbiera,* (*ferr.*) sablière; — *ingranaggi,* (*ferr.*) couvre-engrenages; — *mobile,* (*ferr.*) container; — *ribaltabile,* (*ferr.*) wagon à bennes basculantes; — *della carrozza,* caisse de voiture || — *di trasformatore,* (*elettr.*) bac de transformateur; — *dell'accumulatore,* (*elettr.*) bac d'accu (*o* caisse d'accumulateur); — *delle valvole,* (*elettr.*) boîte à soupape || — *battente,* (*ind. tessile*) ros (*o* rot); — *della pompa,* (*idraulica*) cylindre de la pompe; — *della macina,* (*ind. molitoria*) cuve (*o* caisse à meules) || — *d'anima,* (*metal.*) boîte à (*o* cage de) noyau || — *toracica,* (*anat.*) cage thoracique; — *del timpano,* (*anat.*) caisse du tympan **3.** (*tip.*) casse: *alta, bassa —,* haut, bas de casse; — *incompleta,* bardeau **4.** (*comm.*) caisse: *pagare alla —,* payer à la caisse; *passare alla —,* passer à la caisse; *tenere la —,* tenir la caisse; *non c'è più denaro in —,* il n'y a plus d'argent en caisse || *battere — da qlcu.,* taper qqn. || *l'impiegato è scappato con la —,* l'employé est parti avec la caisse || *a pronta —,* (au) comptant: *comperare, vendere a pronta —,* acheter, vendre au comptant; *pagare a pronta —,* payer à guichet ouvert || *fondo si —,* fonds de caisse; *avanzo di —,* résidu de caisse; *residuo di —,* existant en caisse; *residuo attivo di —,* boni de caisse; *eccedenza di —,* excédent de caisse; *giacenza di —,* encaisse, solde en caisse; *ammanco di —,* manque en caisse; *differenza di —,* différence de caisse || — *di ammortamento,* caisse d'amortissement; — *conguaglio,* caisse d'égalisation || *indennità di —,* indemnité de caisse || *registratore di —,* caisse enregistreuse || *libro di —,* livre de caisse; *distinta di —,* note (*o* liste) de caisse || *ufficio —,* bureau de caisse || — *cambio,* — *valute,* caisse du change; — *titoli,* caisse des valeurs; — *pensioni,* caisse de retraite || *Cassa delle Assicurazioni Sociali,* Caisse des Assurances Sociales || *Cassa malattie,* Caisse-maladies || *Cassa di Previdenza Sociale,* Caisse de la Sécurité Sociale || *Cassa di Risparmio,* Caisse d'Epargne || *Cassa rurale,* Caisse rurale.

cassafórma, *s.f.* (*edil.*) moule (*m.*), coffrage (*m.*).

cassafòrte, *s.f.* coffre-fort* (*m.*); (*camera blindata*) chambre forte, chambre blindée.

cassamàdia, *s.f.* huche, maie.

cassaménto, *s.m.* **1.** (*il cancellare con un tratto di penna*) biffage, raturage **2.** (*dir.*) (*di atto, sentenza*) cassation (*f.*); (*di legge*) abrogation (*f.*); (*di debito*) annulation (*f.*) **3.** (*radiazione*) radiation (*f.*).

Cassàndra, *no.pr.f.* (*mit.*) Cassandre || *s.f.* Cassandre.

cassapànca, *s.f.* coffre (*m.*).

cassàre, *v.t.* **1.** (*cancellare con un tratto di penna*) biffer, raturer **2.** (*dir.*) (*un atto, una sentenza*), casser; (*una legge*) abroger*; (*un debito*) annuler **3** (*dir.*) (*radiare*) radier.

cassàta, *s.f.* cassate.

cassatùra, *s.f.* biffage (*m.*), rature.

cassàva, *s.f.* cassave.

cassazióne[1], *s.f.* (*dir.*) cassation: — *di una sentenza,* cassation d'un jugement; — *senza rinvio,* cassation par voie de retranchement; *ricorrere in —,* recourir en cassation || *Corte di Cassazione,* Cour de Cassation.

cassazióne[2], *s.f.* (*mus.*) cassation.

cassazionìsta, *s.m.* avocat à la Cour de Cassation.

casserétto, *s.m.* (*mar.*) dunette (*f.*).

càssero, *s.m.* **1.** (*mar. mercantile*) gaillard d'arrière; (*mar. mil.*) plage (*f.*) arrière **2.** (*edil.*) coffrage **3.** (*st.*) donjon.

casseruòla, *s.f.* casserole.

cassétta, *s.f.* **1.** caisse: *una — di mele, di bottiglie,* une caisse de pommes, de bouteilles; — *degli attrezzi,* caisse (*o* boîte) à outils || — *delle lettere,* boîte aux lettres || — *delle elemosine,* tronc || — *di pronto soccorso,* pharmacie portative || — *di sicurezza,* coffre || *pane a, in —,* pain de mie **2.** (*elettr.*) bac (*m.*), caisse: — *di accumulatore,* bac (*o* caisse) d'accumulateur; — *di resistenza,* boîte de résistance **3.** (*sedile del cocchiere*) siège (*m.*): *stare a —,* être sur le siège; *montare a —,* monter sur le siège **4.** (*incasso di una o più rappresentazioni*) recette: *far —,* faire recette; *successo di —,* succès de recette; *film di —,* film qui fait recette.

cassettièra, *s.f.* chiffonnier (*m.*); (*insieme dei cassetti di un mobile*) tiroirs (*m.pl.*).

cassettìno, *s.m.* **1.** (*dim.*) petit tiroir **2.** (*tip.*) cassetin.

cassettìsta, *s.m.* **1.** (*banca*) locataire d'un coffre **2.** (*Borsa*) portefeuilliste.

cassétto, *s.m.* **1.** tiroir **2.** (*mec.*) tiroir: — *di distri-*

buzione, tiroir de distribution (*o* valve-tiroir); — *a stantuffo*, tiroir à piston.

cassettóne, *s.m.* **1.** commode (*f.*) **2.** (*arch.*) caisson: *soffitto a cassettoni*, plafond à caissons.

càssia, *s.f.* (*bot.*) cassier (*m.*), casse.

càssida, càsside, *s.f.* (*elmo romano*) casside.

cassièra, *s.f.* caissière.

cassière, *s.m.* caissier.

cassinènse, cassinése, *ag.* de l'abbaye du Mont-Cassin ♦ *s.m.* (*eccl.*) bénédictin du Mont-Cassin.

cassino, *s.m.* (*cancellino*) chiffon (à effacer).

Càssio, *no.pr.m.* (*st.*) Cassius.

Cassiodòro, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Cassiodore.

Cassiopèa, *no.pr.f.* (*mit. astr.*) Cassiopée.

cassiopèio, *s.m.* (*chim.*) cassiopéium.

Cassitèridi, *no.pr.f.pl.* (*geog. dell'antichità*) Cassitérides.

cassiterìte, *s.f.* (*min.*) cassitérite.

cassóne, *s.m.* **1.** grande caisse **2.** (*giardinaggio*) bâche (*f.*), châssis; (*per semine anticipate o colture forzate*) caissette (*f.*) à semis **3.** (*cassapanca*) coffre **4.** (*arch.*) caisson: *soffitto a* —, plafond à caissons **5.** (*recipiente metallico per lavori sott'acqua*) caisson **6.** (*di un autocarro*) caisse (*f.*) || — *ribaltabile*, benne basculante **7.** (*st. mil.*) caisson.

càssula, *s.f.* *V.* **càpsula**.

cast, *s.m.* (*ingl.*) distribution (*f.*): *il — di quel film è eccezionale*, la distribution de ce film est exceptionnelle.

càsta, *s.f.* caste (*anche fig.*).

castàgna, *s.f.* **1.** châtaigne, marron (*m.*): *castagne lessate, arrostite*, châtaignes bouillies, grillées; — *candita*, marron glacé || — *d'India*, marron d'Inde || — *d'acqua*, châtaigne d'eau || *prendere qlcu. in* —, prendre qqn. sur le fait || *levare le castagne dal fuoco per qlcu.*, (*fig.*) tirer les marrons du feu pour qqn. **2.** (*del garretto degli equini*) châtaigne **3.** (*mar.*) (*dell'argano*) linguet (*m.*); (*dell'invasatura*) coin (*m.*).

castagnacciàio, *s.m.* (*region.*) marchand de galette de farine de marrons.

castagnàccio, *s.m.* galette (*f.*) de farine de marrons.

castagnàio, *s.m.* **1.** (*raccoglitore di castagne*) ramasseur de châtaignes **2.** (*venditore di castagne*) marchand de marrons.

castagnéto, *s.m.* châtaigneraie (*f.*).

castagnétta, *s.f.* **1.** (*petardo*) châtaigne **2.** (*del garretto degli equini*) châtaigne.

castagnétte, *s.f.pl.* (*nacchere*) castagnettes.

castàgno, *s.m.* châtaignier || — *d'India*, marronnier d'Inde.

castagnòla[1], *s.f.* **1.** (*petardo*) pétard (*m.*) **2.** *pl.* (*cuc.*) « castagnole » (sorte de beignets) **3.** (*zool.*) castagnole.

castagnòla[2], *s.f.* *V.* **gallòccia**.

castagnòlo, *s.m.* jeune châtaignier.

castalderìa, *s.f.* intendance.

castàldo, *s.m.* intendant.

castàle, *ag.* (*rar.*) de caste.

Castàlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Castalia, Kastalia.

castàlio, *ag.* (*letter.*) de Castalia.

castaménte, *av.* chastement.

castàno, *ag.* châtain: *capelli castani*, des cheveux châtains.

castellàna, *s.f.* châtelaine.

castellanerìa, *s.f.* (*ant.*) châtellenie.

castellanìa, *s.f.* châtellenie.

castellàno, *s.m.* châtelain.

castellétto, *s.m.* **1.** châtelet **2.** (*tec. mineraria*) chevalement **3.** (*edil.*) sapine (*f.*) **4.** (*tec. bancaria*) (*massimo del fido concesso*) crédit maximum; (*registro di coloro a cui si concede il fido*) grand-livre* (d'une banque).

castèllo, *s.m.* **1.** château*: — *feudale*, château féodal (*o* fort) || *un — di carte*, (*anche fig.*) un château de cartes || *un — di bugie*, un tissu de mensonges || *fare castelli in aria*, faire (*o* bâtir) des châteaux en Espagne || *il Castel Sant'Angelo*, le Château Saint-Ange **2.** (*mar.*) château*: — *centrale*, château central; — *di prua*, gaillard d'avant; (*ant.*) château de proue; — *di poppa*, gaillard d'arrière (*o* dunette); (*ant.*) château de poupe **3.** (*st. mil.*) beffroi **4.** (*impalcatura*) échafaudage: — *mobile*, (*edil.*) échafaudage mobile (*o* sapine); — *aereo*, bâti moteur pivotant; — *motore*, (*aer.*) berceau moteur || *letti a* —, lits superposés **5.** — *dell'orologio*, platine (*f.*) **6.** — *d'acqua*, (*idraulica*) château* d'eau.

castigàbile, *ag.* châtiable.

castigamàtti, *s.m.* **1.** (*bastone*) bâton; (*frusta*) fouet **2.** (*fig. scherz.*) Père Fouettard: *arriva il* —, voilà le Père Fouettard.

castigàre, *v.t.* **1.** punir, châtier: — *un bambino*, châtier (*o* punir) un enfant || — *lo stile*, châtier son style **2.** (*potare*) tailler; (*danneggiare*) endommager*.

castigataménte, *av.* austèrement; sévèrement.

castigatézza, *s.f.* pureté: — *di costumi*, pureté de mœurs; — *di lingua*, pureté de langage.

castigàto, *ag.* châtié; (*morigerato*) austère: *linguaggio* —, langage châtié; *vita castigata*, vie austère; *abito* —, robe sévère (*o* stricte) || *spettacolo* —, spectacle convenable.

castigatóre, *s.m.* châtieur.

Castìglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Castille.

castigliàno, *ag.* castillan ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Castillan **2.** (*lingua*) castillan.

castìgo, *s.m.* punition (*f.*), châtiment: *essere in* —, être puni; *mettere un bambino in* —, mettre un enfant au coin || *il — di Dio*, le châtiment de Dieu || *quell'uomo è un vero — di Dio*, cet homme est un véritable fléau.

castìna, *s.f.* (*metal.*) castine.

castità, *s.f.* **1.** chasteté: *voto di* —, vœu de chasteté; *cintura di* —, ceinture de chasteté; *vivere in* —, vivre dans la chasteté **2.** (*fig.*) (*di stile, di lingua*) pureté.

càsto, *ag.* **1.** chaste **2.** (*fig.*) (*di stile, di lingua*) pur.

castóne, *s.m.* chaton.

Càstore, *no.pr.m.* (*mit.*) Castor.

castòreo, *s.m.* (*farm.*) castoréum.

castorìno, *s.m.* **1.** (*animale e pelliccia*) ragondin **2.** (*tessuto*) castorine (*f.*).

castòro, *s.m.* (*animale e pelliccia*) castor.

castracàni, *s.m.* **1.** châtreur de chiens **2.** (*spreg.*) (*chirurgo da poco*) boucher.

castrametazióne, *s.f.* (*st. mil.*) castramétation.

castrapòrci, *s.m.* **1.** châtreur de porcs **2.** (*spreg.*) (*chirurgo da poco*) boucher.

castràre, *v.t.* **1.** châtrer, castrer (*anche fig.*); (*un cavallo*) hongrer **2.** (*le castagne*) inciser.

castràto, *ag.* **1.** châtré **2.** (*fig.*) mou*, efféminé ♦ *s.m.* **1.** (*agnello castrato*) mouton **2.** (*ant.*) (*cantante evirato*) castrat.

castratóio, *s.m.* couteau* à castrer.

castratóre, *s.m.* châtreur (*anche fig.*).

castratùra, castrazióne, *s.f.* castration, bistournage (*m.*).

castrènse, *ag.* du camp || *vescovo* —, aumônier en chef de l'armée.

castronàggine, *s.f.* (*volg.*) *V.* **castroneria**.

castróne, *s.m.* **1.** (*montone castrato*) mouton; (*cavallo castrato*) hongre **2.** (*fig.*) imbécile, stupide.

castronerìa, *s.f.* (*volg.*) couillonnerie.

caʃuàle, *ag.* fortuit, occasionnel*: *conoscenza* —, connaissance occasionnelle (*o* fortuite) || *condizione* —, (*dir.*) condition casuelle.

caʃualìʃmo, *s.m.* (*fil.*) casualisme.

caʃualità, *s.f.* **1.** (*qualità di ciò che è casuale*) hasard (*m.*): *la — di un incontro, di un avvenimento*, le hasard d'une rencontre, d'un événement **2.** (*fatto casuale*) hasard (*m.*); accident (*m.*).

caʃualménte, *av.* fortuitement, par hasard.

caʃuàrio, *s.m.* (*zool.*) casoar.

casùccia, *s.f.* maisonnette.

càʃula, *s.f.* (*eccl.*) chasuble.

casùpola, *s.f.* masure.

catabòlico, *ag.* (*biochimica*) catabolique.

catabolìʃmo, *s.m.* (*biochimica*) catabolisme.

catàclaʃi, *s.f.* (*geol.*) cataclase.

cataclìʃma, *s.m.* cataclysme (*anche fig.*).

catacómba, *s.f.* **1.** catacombes (*pl.*) **2.** (*fig.*) (*luogo privo di luce*) lieu* obscur.

catacrèʃi, *s.f.* (*ret.*) catachrèse.

catadiòttrico, *ag.* (*fis.*) catadioptrique.

catadiòttro, *s.m.* (*fis.*) catadioptre.

catafàlco, *s.m.* catafalque.

catafàscio, a, *l.av.* pêle-mêle, en vrac || *andare a* —, aller à vau-l'eau.

cataforèʃi, *s.f.* (*fis.*) cataphorèse.

catafràtta, *s.f.* (*st. mil.*) cataphracte.

catafràtto, *s.m.* (*st. mil.*) cataphracte.

Catài, *no.pr.m.* Cathay, Catay.

catalàno, *ag.* catalan ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Catalan **2.** (*lingua*) catalan.

Catalàunici, Càmpi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Champs Catalauniens, Champs Catalauniques.

catalàʃi, *s.f.* (*chim.*) catalase.

catalèssi[1], *s.f.* (*med.*) catalepsie.

catalèssi[2], *s.f.* (*metrica*) suppression de la dernière partie d'un vers.

catalèttico[1], *ag.* e *s.m.* (*med.*) cataleptique.

catalèttico[2], *ag.* (*metrica*) catalectique.

catalètto, *s.m.* **1.** (*barella*) civière (*f.*), brancard **2.** (*bara*) cercueil.

catàliʃi, *s.f.* (*chim.*) catalyse.

catalìtico, *ag.* (*chim.*) catalytique.

cataliʒʒàre, *v.t.* catalyser (*anche fig.*).

cataliʒʒatóre, *s.m.* catalyseur (*anche fig.*).

cataliʒʒazióne, *s.f.* *V.* **catàliʃi.**

catalogàre, *v.t.* cataloguer (*in tutti i significati*).

catalogazióne, *s.f.* catalogage (*m.*).

Catalógna, *no.pr.f.* (*geog.*) Catalogne.

catalógno, *s.m.* (*bot.*) jasmin de Catalogne.

catàlogo, *s.m.* **1.** catalogue: *compilare un* —, dresser un catalogue; *mettere in* —, insérer au catalogue || — *alfabetico per autori,* — *alfabetico per materia,* (*in una biblioteca*) catalogue alphabétique, méthodique || — *stellare,* (*astr.*) catalogue d'étoiles **2.** (*fig.*) (*enumerazione*) énumération (*f.*).

catàlpa, *s.f.* (*bot.*) catalpa (*m.*).

catamaràno, *s.m.* (*mar.*) catamaran.

catanése, *ag.* catanais ♦ *s.m.* (*abitante*) Catanais.

Catània, *no.pr.f.* (*geog.*) Catane.

catapàno, *s.m.* (*st.*) catapan.

catapécchia, *s.f.* masure.

cataplàʃma, *s.m.* **1.** (*med.*) cataplasme **2.** (*fig.*) (*persona noiosa*) cataplasme; (*persona piagnucolosa*) geignard.

catapùlta, *s.f.* **1.** (*st. mil.*) catapulte **2.** (*aer.*) catapulte.

catapultaménto, *s.m.* (*aer.*) catapultage.

catapultàre, *v.t.* catapulter (*anche fig.*).

catapùzia, *s.f.* (*bot.*) catapuce.

cataràffio, *s.m.* (*mar.*) ciseau* de calfat.

cataràtta, *s.f.* *V.* **cateràtta.**

catària, *s.f.* (*bot.*) chataire.

catarifrangènte, *ag.* réfléchissant: *dispositivo* —, dispositif réfléchissant ♦ *s.m.* catadioptre; déflecteur.

catariʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) hérésie cathare.

càtaro, *ag.* e *s.m.* (*st. relig.*) cathare.

catarràle, *ag.* catarrhal*.

catarrìne, *s.f.pl.* (*zool.*) catarrhiniens (*m.*).

catàrro, *s.m.* catarrhe: — *bronchiale,* catharre des bronches.

catarróso, *ag.* catarrheux*.

catàrsi, *s.f.* catharsis (*in tutti i significati*).

catàrtico, *ag.* cathartique (*in tutti i significati*).

catàsta, *s.f.* pile, tas (*m.*).

catastàle, *ag.* cadastral*: *mappa* —, plan cadastral.

catastàre[1], *v.t. rar.* per **accatastàre**[1].

catastàre[2], *v.t.rar.* per **accatastàre**[2].

catàsto, *s.m.* **1.** cadastre **2.** (*ufficio del catasto*) bureau* du cadastre.

catàstrofe, *s.f.* catastrophe (*in tutti i significati*).

catastròfico, *ag.* **1.** catastrophique **2.** (*scherz.*) pessimiste.

catatonìa, *s.f.* (*med.*) catatonie.

catch, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) catch.

catechèʃi, *s.f.* catéchèse.

catechèta, *s.m.* catéchète.

catechètica, *s.f.* catéchétique.

catechètico, *ag.* catéchétique.

catechìna, *s.f.* (*chim.*) catéchine.

catechìʃmo, *s.m.* catéchisme.

catechista, *s.m.* catéchiste.

catechìstica, *s.f.* *V.* **catechètica.**

catechìstico, *ag.* catéchistique.

catechiʒʒàre, *v.t.* catéchiser (*anche fig.*).

catechiʒʒatóre, *s.m.* catéchiste.

catechiʒʒazióne, *s.f.* catéchisation.

catecù, *s.m.* (*farm.*) cachou.

catecumenàto, *s.m.* catéchuménat.

catecùmeno, *s.m.* catéchumène.

categorèma, *s.m.* (*fil.*) catégorème.

categoremàtico, *ag.* (*fil.*) catégorématique.

categorìa, *s.f.* **1.** catégorie: *c'era gente di ogni* —, il y avait des gens de toute catégorie || — *professionale,* catégorie professionnelle; *contratto di* —, contrat professionnel; *passaggio di* —, passage de catégorie; *impiegato di prima* —, employé de catégorie supérieure || *albergo di seconda* —, hôtel de deuxième catégorie **2.** (*fil.*) catégorie **3.** (*sport*) catégorie.

categoriàle, *ag.* (*fil.*) de(s) catégorie(s).

categoricaménte, *av.* catégoriquement.

categòrico, *ag.* **1.** catégorique: *una risposta categorica,* une réponse catégorique **2.** (*fil.*) catégorique: *imperativo* —, impératif catégorique **3.** (*neol.*) (*per categoria*) par professions: *elenco telefonico* —, annuaire du téléphone par professions.

caténa, *s.f.* **1.** chaîne: *tieni il cane alla* —*!,* garde le chien à la chaîne!: *prigionieri in catene,* prisonniers enchaînés || — *a maglie, a rulli, a tazze,* chaîne à maillons, à rouleaux, à godets || *la* — *del camino,* la crémaillère || — *di orologio,* chaîne de montre || — *dell'uscio,* chaîne de porte (*o* de sûreté) || — *dell'ancora,* (*mar.*) chaîne de l'ancre || — *di bicicletta,* chaîne de bicyclette || *catene* (*da neve*), (*aut.*) chaînes || — *di agrimensore,* (*topografia*) chaîne d'arpenteur || *tenere in catene, alla* —, (*anche fig.*) tenir dans les chaînes || *spezzare le catene,* (*fig.*) briser ses chaînes || *mordere la* —, (*fig.*) ronger son frein **2.** (*serie, successione*) chaîne: — *montuosa,* chaîne de montagnes; *una* — *di avvenimenti,* une chaîne d'événements; *una* — *di negozi, di giornali,* une chaîne de magasins, de journaux || — *della solidarietà,* chaîne de la solidarité || — *di montaggio,* chaîne de montage; *lavoro a* —, travail à la chaîne || *fare la* —, faire (*o* former) la chaîne || *reazione a* —, (*fis.*) réaction en chaîne || *società a* —, (*econ.*) société en chaîne **3.** (*edil.*) chaîne **4.** (*chim.*) chaîne: —, *aperta, chiusa,* chaîne ouverte, fermée.

catenàccio, *s.m.* **1.** verrou: *metti il* —, tire le verrou; *chiudere la porta con il* —, fermer la porte au verrou || *decreto* —, (*dir.*) loi du cadenas **2.** (*arma da fuoco fuori uso*) clou; (*vecchia automobile*) vieille bagnole (*f.*) **3.** (*nel gioco del calcio*) verrou **4.** (*gergo studentesco*) examen obligatoire (dans certaines facultés italiennes pour pouvoir accéder aux cours supérieurs) **5.** (*gergo giornalistico*) sous-titre*.

catenària, *s.f.* (*geom.*) chaînette.

catenèlla, *s.f.* chaînette || *punto* —, (*di ricamo*) point de chaînette; (*all'uncinetto*) maille chaînette (*o* en l'air).

catenifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de chaînes.

cateràtta, *s.f.* **1.** cataracte: *le cateratte del Nilo,* les cataractes du Nil **2.** (*chiusa*) vanne: *alzare, abbassare una* —, lever, baisser une vanne || *uscio a* —, rideau de fer || *si sono aperte le cateratte del cielo,* (*fig.*) le ciel déverse des trombes d'eau (*o* il pleut des hallebardes) **3.** (*med.*) cataracte.

Caterìna, *no.pr.f.* Catherine.

caterinétta, *s.f.* (*giovane sartina*) midinette.

catèrva, *s.f.* tas (*m.*): *una* — *di libri,* un tas de livres; *dice sempre una* — *di spropositi,* il dit toujours

un tas de bêtises: *una — di gente*, une masse de gens (o un monde fou).

catetère, *s.m.* (*med.*) cathéter.

cateteriʃmo, *s.m.* (*med.*) cathétérisme.

catèto, *s.m.* (*geom.*) côté (de l'angle droit d'un triangle rectangle).

catetòmetro, *s.m.* cathétomètre.

catgut, *s.m.* (*ingl.*) (*chir.*) catgut.

Catilìna, *no.pr.m.* (*st. romana*) Catilina.

catilinària, *s.f.* catilinaire (*anche fig.*).

catinèlla, *s.f.* cuvette || *piove a catinelle*, il pleut à verse || *cielo a pecorelle, acqua a catinelle*, (*prov.*) ciel qui moutonne annonce la pluie.

catinellàta, *s.f.* pleine cuvette.

catino, *s.m.* **1.** cuvette (*f.*), bassine (*f.*) **2.** (*geog.*) cuvette (*f.*) **3.** (*arch.*) cuvette (*f.*): — *absidale*, cuvette de l'abside **4.** (*metal.*) catin.

catióne, *s.m.* (*fis.*) cation.

catòdico, *ag.* (*fis.*) cathodique.

càtodo, *s.m.* (*fis.*) cathode (*f.*).

Catóne, *no.pr.m.* (*st.*) Caton: — *il Censore*, Caton le Censeur; — *l'Uticense*, Caton d'Utique || **catóne**, *s.m.* censeur: *fare il* —, faire le censeur.

catoneggiàre, *v.i.* (*letter.*) faire* le censeur.

catonàno, *ag.* catonien*.

catòrcio, *s.m.* **1.** (*fam.*) (*oggetto vecchio e malridotto, spec. veicolo*) clou: *questa bicicletta è un* —, cette bicyclette est un clou **2.** (*region.*) verrou.

catòttrica, *s.f.* (*ott.*) catoptrique.

catòttrico, *ag.* (*ott.*) catoptrique.

catramàre, *v.t.* goudronner.

catramàto, *ag.* goudronné.

catramatùra, *s.f.* goudronnage (*m.*).

catràme, *s.m.* goudron: — *di legna*, goudron de bois; — *di torba*, goudron de tourbe.

càttedra, *s.f.* **1.** (*tavolo dell'insegnante*) bureau* (*m.*): *il professore era seduto in* —, le professeur était assis à son bureau || *montare in* —, (*fig.*) prendre un ton doctoral **2.** (*ufficio d'insegnante di ruolo*) (*nelle scuole medie*) poste (*m.*) de professeur; (*nelle scuole superiori e università*) chaire **3.** (*eccl.*) chaire: *la — di Pietro*, la chaire de Saint Pierre.

cattedràle, *ag.* cathédral*: *capitolo* —, (*eccl.*) chapitre cathédral ♦ *s.f.* cathédrale.

cattedrànte, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*titolare di una cattedra universitaria*) titulaire d'une chaire **2.** (*spreg.*) (*pedante*) pédant.

cattedraticaménte, *av.* d'un ton doctoral.

cattedràtico, *ag.* (*spec. spreg.*) doctoral*, professoral* ♦ *s.m.* **1.** (*titolare di una cattedra*) titulaire d'une chaire **2.** (*eccl.*) cens cathédratique.

cattivàccio, *s.m.* mauvais sujet.

cattivàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) faire* prisonnier*, capturer **2.** (*fig.*) (*conquistare*) gagner, conquérir*: *si è cattivato la simpatia del pubblico*, il a gagné (o conquis) la sympathie du public; *cattivarsi l'amicizia di qlcu.*, gagner l'amitié de qqn.

cattivèllo, *ag.* un peu méchant ♦ *s.m.* petit méchant.

cattivèria, *s.f.* méchanceté (*in tutti i significati*): *l'ha fatto per pura* —, il l'a fait par pure méchanceté; *fare, dire una* —, faire, dire une méchanceté.

cattività, *s.f.* **1.** captivité || *la — babilonese*, la captivité de Babylone **2.** (*rar.*) (*cattiveria*) méchanceté.

cattìvo, *ag.* **1.** (*malvagio, che denota cattiveria*) mauvais, méchant: *un uomo* —, un homme méchant; *quella è gente cattiva*, ce sont là de méchantes (o mauvaises) gens; *essere di animo* —, être mauvais; *cattivo come la peste*, méchant (o mauvais) comme la peste (o la gale); *è un — soggetto*, c'est un mauvais sujet; *è un'azione veramente cattiva*, c'est une bien mauvaise action; *un sorriso* —, un sourire méchant; *mi lanciò uno sguardo* —, il me lança un regard méchant; *quella ragazza ha uno sguardo* —, cette jeune fille a le regard mauvais || *avere cattive intenzioni*, avoir de mauvaises intentions || *è una cattiva lingua*, c'est une mauvaise langue **2.** (*contrario alla morale*) mauvais: *le cattive amicizie*, les mauvaises fréquentations || *essere su una cattiva strada*, être sur une mauvaise pente **3.** (*disobbediente, riferito a bambino*) vilain, méchant: *non fare il* —, *saluta la signora*, ne sois pas vilain (o ne fais pas le méchant), dis bonjour à la dame **4.** (*relativo alla qualità*) mauvais: *un — pianista*, un mauvais pianiste; *vendeva cattiva merce*, il vendait de la mauvaise marchandise; *il percorso è breve ma la strada è cattiva*, le parcours n'est pas long, mais la route est mauvaise; *un — odore*, une mauvaise odeur; *la minestra è cattiva*, la soupe est mauvaise; *ha un — metodo d'insegnamento*, il a une mauvaise méthode d'enseignement; *l'esperimento ha dato un — risultato*, l'expérience a donné de mauvais résultats; *ha fatto un — affare*, il a fait une mauvaise affaire; *non è una cattiva idea*, ce n'est pas une mauvaise idée; *avere una cattiva memoria*, avoir une mauvaise mémoire; *ha una cattiva salute*, il a une mauvaise santé; *dopo una settimana di — tempo, partimmo*, après une semaine de mauvais temps, nous sommes partis; *si è fatto una cattiva fama*, il s'est fait une mauvaise réputation; *il suo — gusto è intollerabile*, son mauvais goût est intolérable || *in — stato*, en mauvais état || *farsi — sangue*, se faire du mauvais sang || *essere di — umore*, être de mauvaise humeur || *essere in cattive acque*, être dans de mauvais draps || *lo farai con le buone o con le cattive*, que tu le veuilles ou non, tu le feras; *non siamo riusciti a farlo mangiare né con le buone né con le cattive*, ni par la force, ni par la douceur, nous n'avons pu le faire manger **5.** (*triste, infausto*) mauvais: *vi porto una cattiva notizia*, je vous porte une mauvaise nouvelle; *la cattiva sorte*, le mauvais sort ♦ *s.m.* **1.** (*persona cattiva*) méchant: *non fare il* —, ne fais pas le méchant **2.** (*cosa, parte cattiva*) mauvais: *nel suo romanzo c'è del buono e del* —, dans son roman, il y a du bon et du mauvais (o du moins bon).

cattolicaménte, *av.* catholiquement.

cattolicéʃimo, cattoliciʃmo, *s.m.* catholicisme.

cattolicità, *s.f.* catholicité.

cattòlico, *ag.* e *s.m.* catholique.

cattùra, *s.f.* **1.** capture: *mandato di* —, mandat d'arrêt **2.** (*geol.*) capture.

catturàre, *v.t.* **1.** capturer **2.** (*geol.*) capturer.

catulliàno, *ag.* catullien*.

Catùllo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Catulle.

Caucàʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Caucasie.

caucàʃico, *ag.* caucasien*: *lingue caucasiche*, langues caucasiennes || *razza caucasica*, (*etnologia*) race caucasique ♦ *s.m.* (*abitante*) Caucasien.

Càucaʃo, *no.pr.m.* (*geog.*) Caucase.

caucciù, *s.m.* caoutchouc.

caudàle, *ag.* caudal*.

caudàto, *ag.* **1.** caudé: *stella caudata*, étoile caudée || *sonetto* —, sonnet comprenant plus de deux tercets **2.** (*arald.*) caudé || **caudàti**, *s.m.pl.* *V.* **urodèli**.

càudice, *s.f.* (*bot.*) caudex.

caudino, *ag.* *Forche Caudine*, (*geog.*) Fourches Caudines || *passare sotto le forche caudine*, (*fig.*) passer sous les Fourches Caudines.

càule, *s.m.* (*bot.*) caule (*f.*).

caulèrpa, *s.f.* (*bot.*) caulerpe.

caulescènte, *ag.* (*bot.*) caulescent.

caulìcolo, *s.m.* (*arch.*) caulicole (*f.*).

càuri, *s.m.* (*zool.*) cauris.

càuʃa, *s.f.* **1.** cause: *il denaro è — di discordia*, l'argent est cause de discorde; *risalire alle cause*, remonter aux causes || *non venne a — del cattivo tempo*, il n'est pas venu à cause du mauvais temps; *hanno perduto tutto a — della guerra*, ils ont tout perdu à cause de la guerre; *la casa è in vendita a — del fallimento*, la maison est en vente pour cause de faillite || *per — di*, par faute de, par la faute de: *abbiamo perduto tutto per — tua*, nous avons tout perdu par ta faute || *complemento di* —, (*gramm.*) complément de cause || *chi è — del suo mal pianga se stesso*, (*prov.*) si tu as fait ton malheur, ne t'en prends qu'à toi-même **2.** (*ideale*) cause: *abbracciare, sposare una* —, embrasser, épouser une cause || *l'ho guada-*

gnato alla mia —, je l'ai gagné à ma cause || *far* — *comune con qlcu.*, faire cause commune avec qqn. **3.** (*dir.*) cause, procès (*m.*): — *civile, penale*, cause civile, cause criminelle (*o* procès criminel); — *pendente*, cause pendante; *ho affidato la mia* — *a un avvocato di grido*, j'ai confié ma cause à un célèbre avocat; *vincere, perdere una* —, gagner, perdre une cause; *difendere una* —, défendre (*o* plaider) une cause; *far* — *a qlcu.*, déposer une plainte contre qqn.; *gli ho fatto* — *per danni*, je l'ai poursuivi en dommages-intérêts; *intentare* — *a qlcu.*, intenter un procès à (*o* contre) qqn.; *essere in* — *con qlcu.*, être en procès avec qqn. || *avente* —, ayant cause || *avvocato delle cause perse*, (*iron.*) avocat des causes perdues || *perorare la propria* —, plaider sa propre cause || *avere* — *vinta*, (*fig.*) avoir (*o* obtenir) gain de cause: *gli ha dato* — *vinta*, (*fig.*) il lui a donné gain de cause || *essere parte in* —, être partie en cause || *mettere in* —, mettre en cause || *la tua probità è fuori* —, ta probité est hors de cause; *ha messo fuori* — *l'avversario*, il a mis son adversaire hors de combat || *parlare con cognizione di* —, parler en connaissance de cause; *condannare senza cognizione di* —, condamner sans connaître les faits **4.** (*fil.*) cause: — *finale*, cause finale || *Causa prima*, (*Dio*) Cause première.

cauʃalgìa, *s.f.* (*med.*) causalgie.

cauʃàle, *ag.* causal*: *un rapporto* —, un rapport causal || *congiunzioni causali*, (*gramm.*) conjonctions causales ♦ *s.f.* mobile (*m.*), cause: *la* — *di un reato*, le mobile d'un crime; *la* — *di un versamento*, la cause d'un versement.

cauʃalità, *s.f.* causalité.

cauʃàre, *v.t.* causer; (*provocare*) provoquer: *le piogge hanno causato gravi danni*, les pluies ont causé de graves dégâts; *il corto circuito ha causato un incendio*, le court-circuit a provoqué un incendie; *l'industrializzazione ha causato grandi cambiamenti nella struttura sociale*, l'industrialisation a apporté de grands changements dans la structure de la société.

cauʃatìvo, *ag.* (*gramm.*) causatif*.

cauʃìdico, *s.m.* **1.** (*spreg.*) avocassier **2.** (*ant.*) avoué.

càustica, *s.f.* (*fis.*) caustique.

causticaménte, *av.* caustiquement.

causticità, *s.f.* causticité (*anche fig.*).

càustico, *ag.* caustique (*anche fig.*): *soda caustica*, soude caustique.

cautaménte, *av.* prudemment, avec circonspection.

cautèla, *s.f.* circonspection, précaution; (*prudenza*) prudence.

cautelàre[1], *ag.* (*dir.*) pris par mesure de précaution, conservatoire.

cautelàre[2], *v.t.* protéger*, assurer || **cautelàrsi**, *v.r.* se prémunir, se garantir.

cautèrio, *s.m.* (*chir.*) **1.** cautère **2.** (*cauterizzazione*) cautérisation (*f.*).

cauteriʒʒàre, *v.t.* (*chir.*) cautériser.

cauteriʒʒazióne, *s.f.* (*chir.*) cautérisation.

càuto, *ag.* prudent, circonspect: *una cauta risposta*, une réponse prudente || *andar* —, agir avec circonspection.

cauzionàle, *ag.* (*dir.*) cautionnaire || *deposito* —, cautionnement.

cauzionàre, *v.t.* (*dir.*) verser une caution.

cauzióne, *s.f.* caution; (*Borsa*) couverture: *dare, versare una* —, verser une caution; *liberare qlcu. dietro* —, mettre qqn. en liberté sous caution || — *legale*, caution judiciaire.

càva, *s.f.* **1.** carrière: — *di marmo, di sabbia*, carrière de marbre, de sable; — *a cielo aperto, in galleria*, carrière à ciel ouvert, souterraine || *è una* — *di informazioni*, (*fig.*) c'est une mine de renseignements **2.** (*elettr.*) encoche.

cavadènti, *s.m.* (*spreg.*) arracheur de dents.

cavafàngo, cavafóndo, *s.m.* *V.* **dràga**.

cavàgno, *s.m.* (*dial.*) panier, corbeille (*f.*).

cavalcàbile, *ag.* chevauchable.

cavalcàre, *v.t.* **1.** monter; (*stare a cavalcioni di*) chevaucher, être* à califourchon (sur): — *un asino*, monter un âne; *il bambino cavalcava un manico di scopa*, l'enfant chevauchait un manche à balai; — *una sedia*, être à califourchon sur une chaise **2.** (*di ponti o simili*) enjamber: *il ponte cavalca un largo fiume*, le pont enjambe un large fleuve ♦ *v.i.* **1.** monter (a cheval): —*a bisdosso, a pelo*, monter à cru (*o* à nu); — *all'amazzone*, monter en amazone || *vado spesso a* —, je vasi souvent faire du cheval (*o* à cheval) **2.** (*percorrere un tratto a cavallo*) chevaucher: *cavalcarono fino al fiume*, ils chevauchèrent jusqu'à la rivière.

cavalcàta, *s.f.* **1.** chevauchée: *una lunga* —, une longue chevauchée; *fare una* —, faire une promenade à cheval **2.** (*comitiva di persone a cavallo*) cavalcade.

cavalcatóre, *s.m.* cavalier || **cavalcatrìce**, *s.f.* amazone.

cavalcatùra, *s.f.* **1.** monture **2.** (*rar.*) montant (*m.*) du louage d'un cheval.

cavalcavìa, *s.m.* passage supérieur.

cavalcióni, a, *l.av.* à califourchon: *a* — *di una sedia*, à califourchon sur une chaise.

cavalieràto, *s.m.* **1.** titre de chevalier **2.** (*dignità di cavaliere*) dignité (*f.*) de chevalier.

cavalière, *s.m.* **1.** (*chi cavalca*) cavalier: *il* — *fu sbalzato di sella*, le cavalier fut désarçonné **2.** (*cavaliere medievale*) chevalier: *i cavalieri della Tavola Rotonda*, les chevaliers de la Table Ronde; — *errante*, chevalier errant; *armare qlcu.* —, adouber qqn. (*o* armer qqn.) chevalier || — *senza macchia e senza paura*, chevalier sans peur et sans reproche || *comportarsi da vero* —, être un vrai chevalier || *cavalier servente*, chevalier servant (*o* galant) **3.** (*fig.*) (*chi accompagna una signora*) cavalier: *far da* — *a una signora*, servir de cavalier à une dame; *le farà da* —, il sera son cavalier; *sii* —, *cedile il posto!*, sois galant, cède-lui ta place ! **4.** (*st. romana*) chevalier **5.** (*titolo onorifico*) chevalier: *la croce di* —, la croix de chevalier; — *al merito della Repubblica*, chevalier (décoré de l'ordre) de la République || — *d'industria*, (*fig. iron.*) chevalier d'industrie **6.** (*ant.*) (*cavallo degli scacchi*) cavalier **7.** (*ant.*) (*fortificazioni*) chevalier || *il castello era a* — *della valle*, le château surplombait (*o* dominait) la vallée || *a* — *di due secoli*, (*fig.*) à cheval sur deux siècles **8.** (*fis.*) (*peso delle bilance di precisione*) cavalier, équipage **9.** — (*d'Italia*), (*zool.*) chevalier **10.** (*region.*) (*baco da seta*) ver à soie.

cavalierìno, *s.m.* **1.** cavalier **2.** (*fis.*) cavalier.

cavàlla, *s.f.* **1.** (*zool.*) jument **2.** *V.* **carbonèra**.

cavallàio, *s.m.* **1.** gardien de chevaux **2.** (*mercante di cavalli*) maquignon.

cavallànte, *s.m.* **1.** (*chi cura cavalli*) palefrenier **2.** (*cavallaio*) gardien de chevaux **3.** (*region.*) voiturier.

cavallàro, *s.m.* **1.** (*chi guida cavalli da traino*) voiturier **2.** (*guardiano di cavalli*) gardien de chevaux.

cavalleggière, cavalleggièro, *s.m.* (*mil.*) chevau-léger*; (*in epoca moderna*) chasseur à cheval*.

cavallerescaménte, *av.* chevaleresquement.

cavalleresco, *ag.* **1.** chevaleresque: *imprese cavalleresche*, gestes chevaleresques; *torneo* —, tournoi de chevaliers || *poemi cavallereschi*, poèmes de chevalerie; *romanzo* —, roman de chevalerie || *ordine* —, ordre de chevalerie || *onorificenza cavalleresca*, distinctions honorifiques **2.** (*fig.*) (*leale, generoso*) chevaleresque: *ha modi cavallereschi*, il a des manières chevaleresques; *è un uomo leale e* —, c'est un homme loyal et généreux || *codice* —, code de l'honneur.

cavallerìa, *s.f.* **1.** (*mil.*) cavalerie: — *leggera*, cavalerie légère; — *pesante*, grosse cavalerie; — *blindata*, cavalerie blindée; *squadrone di* —, escadron de cavalerie || *le diecimila lire che gli ho prestato sono passate in* —, (*scherz.*) les dix mille lires que je lui ai prêtées, je ne les reverrai plus ! **2.** (*istituzione medievale*) chevalerie: — *errante*, chevalerie errante **3.** (*fig.*) (*lealtà, generosità, galanteria*): *comportarsi con* —, se conduire d'une manière chevaleresque.

cavallerìzza[1], *s.f.* amazone, écuyère.

cavallerìzza[2], **1.** manège (*m.*) **2.** (*rar.*) équitation.

cavallerìzzo, *s.m.* **1.** cavalier **2.** (*maestro di equitazione*) écuyer, professeur d'équitation || *Cavallerizzo Maggiore,* Grand Ecuyer **3.** (*acrobata a cavallo*) écuyer.

cavallétta[1], *s.f.* (*zool.*) sauterelle: — *migratoria,* criquet; — *del deserto,* pèlerin.

cavallétta[2], *s.f. V.* **meʒʒanèlla** *nel significato* **2.**

cavallétto, *s.m.* **1.** chevalet: *il — della lavagna,* le chevalet du tableau noir; — *da pittore,* chevalet de peintre; — *dei segatori,* chevalet (*o* chèvre *o* baudet) des scieurs; — *del muratore,* tréteau (*o* chevalet) du maçon; — *di sostegno,* (*per motocicli*) béquille; — *della macchina fotografica,* trépied; — *a torre,* (*di funivia*) pylône; — *di una tettoia,* ferme d'une toiture **2.** (*strum. di tortura*) chevalet.

cavallìna, *s.f.* **1.** pouliche || *correre la* —, (*fig.*) mener une vie de bâton de chaise **2.** (*gioco*) saute-mouton (*m.*): *giocare alla* —, jouer à saute-mouton **3.** (*sport*) mouton (*m.*), chevalet (*m.*).

cavallìno[1], *ag.* chevalin*: *razza cavallina,* race chevaline || *faccia cavallina,* figure chevaline; *sorriso* —, sourire chevalin || *tosse cavallina,* (*med. pop.*) coqueluche || *mosca cavallina,* (*zool. pop.*) taon: *sei noioso come una mosca cavallina,* (*fig.*) tu es un vrai taon.

cavallìno[2], *s.m.* **1.** (*puledro*) poulain || *una giacca di* —, une veste de poulain **2.** (*mar.*) (*pompa*) petit -cheval*; (*insellatura del ponte*) tonture (*f.*).

cavàllo, *s.m.* **1.** cheval*: — *di razza, puro sangue,* cheval de race, pur-sang; — *baio, balzano,* cheval bai, balzan; — *da monta,* étalon (*o* cheval reproducteur); — *da caccia, da corsa,* cheval de chasse, de course; — *da sella, da soma, da tiro,* cheval de selle, de somme, de trait; — *da maneggio,* cheval de manège; — *da posta, da ricambio,* cheval de poste, de relais; *ferro di* —, fer à cheval: *tavola a ferro di* —, table en fer à cheval; *artiglieria a* —, artillerie à cheval; *polizia a* —, police montée; *montare a* —, monter à cheval; *andare a* —, aller à cheval; *cadere da* —, tomber de cheval; *scendere da* —, descendre de cheval; *mettere il — al passo, al trotto, al galoppo,* mettre le cheval au pas, au trot, au galop; *a —!,* à cheval! || — *a dondolo,* cheval à bascule || — *di Troia,* cheval de Troie || — *di frisia,* (*mil.*) cheval de frise || *è il suo — di battaglia,* (*fig.*) c'est son cheval de bataille || *andare con il — di San Francesco,* (*fig.*) aller à pied || — *di ritorno,* (*fig.*) (*giornalismo*) serpent de mer || *un febbrone da* —, une fièvre de cheval; *una dose da* —, une dose de cheval || *a — di una sedia, di un muro,* à cheval (*o* à califourchon) sur une chaise, sur un mur; *a — di un asino,* à califourchon sur un âne; *è vissuto a — fra due secoli,* il a vécu à cheval sur deux siècles || *ora che il peggio è passato sono a* —, maintenant que le pire est passé, je ne crains plus rien || *ormai siamo a —!,* maintenant ça y est! || *campa — che l'erba cresce,* attends-moi sous l'orme || *l'occhio del padrone ingrassa il* —, (*prov.*) l'œil du maître engraisse le cheval || *a caval donato non si guarda in bocca,* (*prov.*) à cheval donné on ne regarde pas à la dent **2.** *pl.* (*soldati di cavalleria*) chevaux: *mille cavalli sono partiti all'assalto,* mille chevaux sont partis à l'attaque **3.** (*sport*) (*attrezzo per la ginnastica*) cheval* d'arçon (*o* de bois): *volteggio sul* —, voltige sur le cheval d'arçon **4.** — (*vapore*), (*fis.*) cheval* (-vapeur): *motore da trentacinque cavalli,* moteur de trente-cinq chevaux **5.** (*arald.*) cheval* **6.** (*carta dei tarocchi*) chevalier **7.** (*cavallo dei pantaloni*) entrejambe.

cavallóna, *s.f.* (*scherz.*) grande bringue.

cavallóne, *s.m.* grosse vague.

cavallùccio, *s.m.* **1.** petit cheval* || *a* —, sur les épaules: *portare un bambino a* —, porter un enfant sur ses épaules **2.** — *marino,* (*zool. pop.*) cheval* marin.

cavalòcchio, *s.m.* avocassier.

cavaménto, *s.m.* **1.** arrachement, extraction (*f.*) **2.** (*cavità*) cavité (*f.*).

cavapiètre, *s.m.* carrier.

cavàre, *v.t.* **1.** (*strappare*) arracher; (*tirare fuori*) sortir*: — *un dente,* arracher une dent; — *le mani di tasca,* sortir les mains des poches; — *mille lire dal portafogli,* sortir mille lires de son portefeuille || *ho dovuto cavargli le parole di bocca,* j'ai dû lui tirer les vers du nez; *non sono riuscito a cavargli una parola di bocca,* je ne suis pas arrivé à tirer de lui un seul mot (*o* à lui arracher un seul mot); *mi hai cavato le parole di bocca,* tu m'a volé les mots || *cavarsi gli occhi,* (*fig.*) se crever les yeux || *mi hai cavato una spina dal cuore,* tu m'as ôté une épine du pied || — *le lacrime, il cuore,* arracher les larmes, crever le cœur || *non — un ragno da un buco,* n'arriver à rien (*o* ne venir à bout de rien) || *è come — sangue da una rapa,* c'est comme tirer de l'huile d'un mur **2.** (*levare, togliere di dosso*) enlever*: *cavarsi le scarpe, il cappello,* enlever ses chaussures, ôter (*o* enlever) son chapeau || *cavarsi la fame, la sete,* calmer sa faim, étancher sa soif || *cavarsi una voglia, un capriccio,* se passer (*o* se payer) une envie, un caprice; *si caverebbe la camicia per aiutarci,* il donnerait sa chemise pour nous aider || *cavarsela,* se tirer d'affaire (*o* s'en tirer): *se l'è cavata molto bene,* il s'en est très bien tiré; *te la sei cavata a buon mercato,* tu t'en es tiré à bon compte; *me la son cavata per miracolo,* je m'en suis sorti par miracle; *se l'è cavata per il rotto della cuffia,* il s'en est tiré de justesse **3.** (*ricavare, ottenere*) tirer: *da quel ragazzo non caverai mai niente di buono,* tu ne tireras jamais rien de bon de ce garçon; *se ci cavo le spese sono fortunato,* j'aurai de la chance si j'arrive à couvrir mes frais; *che cosa ci avete cavato?,* qu'est-ce que vous y avez gagné? (*o* qu'est-ce que vous en avez tiré?) **4.** (*ant.*) (*scavare*) creuser || **cavàrsi,** *v.r.* se tirer (de): — *d'impaccio,* se tirer d'embarras (*o* d'affaire).

cavastivàli, *s.m.* tire-botte*.

cavàta, *s.f.* **1.** (*salasso*) saignée **2.** (*mus.*) cavata.

cavatàppi, *s.m.* tire-bouchon*.

cavatìna, *s.f.* **1.** (*mus.*) cavatine **2.** (*fig.*) (*espediente ingegnoso*) faux-fuyant*.

cavatóre, *s.m.* **1.** (*chi lavora in una cava*) carrier **2.** (*chi scava fossi, trincee, ecc.*) terrassier.

cavatrìce, *s.f.* (*mec.*) mortaiseuse.

cavatùberi, *s.m.* (*agr.*) arracheuse (*f.*).

cavaturàccioli, *s.m.* tire-bouchon*.

cavazióne, *s.f.* (*scherma*) dégagement (*m.*).

càvea, *s.f.* (*archeol.*) cavea.

cavédano, *s.m.* (*zool.*) chevaine, chevenne, chevesne.

cavèdio, *s.m.* **1.** (*arch.*) puits d'aération **2.** (*edil.*) cour (*f.*) couverte **3.** (*archeol.*) cavedium.

cavèrna, *s.f.* **1.** caverne || *età delle caverne,* âge des cavernes || *uomo delle caverne,* homme des cavernes; (*scherz.*) homme des bois **2.** (*abitazione buia e sporca*) tanière **3.** (*med.*) caverne.

cavernìcolo, *ag.* (*zool.*) cavernicole ♦ *s.m.* **1.** homme des cavernes **2.** (*fam. scherz.*) homme des bois **3.** (*zool.*) cavernicole.

cavernosità, *s.f.* cavité, creux (*m.*).

cavernóso, *ag.* caverneux* (*anche fig.*).

cavétto, *s.m.* petit câble.

cavézza, *s.f.* licou (*m.*), licol (*m.*) || *mettere la — al collo di qlcu.,* (*fig.*) tenir la bride haute à qqn. || *tenere qlcu. a* —, (*fig.*) tenir qqn. en bride (*o* en laisse).

càvia, *s.f.* (*zool.*) cobaye (*m.*) (*anche fig.*): *servire da* —, servir de cobaye.

caviàle, *s.m.* caviar.

cavìcchia, *s.f.* (*tec.*) **1.** (*chiavarda*) cheville ouvrière **2.** (*cavicchio*) grosse cheville.

cavìcchio, *s.m.* **1.** cheville (*f.*) **2.** (*agr.*) plantoir.

cavicòrni, *s.m.pl.* (*zool.*) cavicornes.

cavìglia, *s.f.* **1.** cheville: *avere caviglie sottili, grosse,* avoir les chevilles fines, épaisses; *il vestito le arriva alla* —, sa robe lui descend jusqu'à la cheville **2.** (*tec.*) (*cavicchio*) cheville; (*vite per fissare le rotaie alle traverse*) crampon (*m.*), chevillette **3.** (*mar.*) (*impugnatura del timone*) poignée; (*cavicchio di legno per cavi*) cabillot (*m.*).

cavigliatóio, *s.m.* (*ind. tessile*) chevilloir.

cavigliièra, *s.f.* **1.** bande de crêpe élastique (pour la cheville) **2.** (*mar.*) râtelier (*m.*) (de manœuvre).

cavillàre, *v.i.* chicaner, ergoter; (*sottilizzare*) subtiliser; (*perdersi in minuzie*) insister sur des vétilles: *anche cavillando, non è riuscito a dimostrare che aveva ragione,* il a eu beau ergoter, il n'a pas réussi à démontrer qu'il avait raison; *non stiamo a —!,* ne subtilisons pas!; *perché stai lì a —?,* pourquoi insistes-tu sur des vétilles?

cavillatóre, *s.m.* chicaneur, ergoteur.

cavìllo, *s.m.* **1.** (*arzigogolo*) chicane (*f.*); (*sottigliezza*) argutie (*f.*); (*pretesto*) prétexte: *nonostante tutti i cavilli del suo avvocato, non riuscirà a cavarsela,* malgré toutes les arguties (*o* chicanes) de son avocat, il n'arrivera pas à se tirer d'affaire; *trova sempre dei cavilli per evitare la discussione,* il trouve toujours de mauvais prétextes pour éviter la discussion; *è inutile che ti aggrappi a dei cavilli: partirai comunque,* inutile d'ergoter: de toute façon tu partiras || *cercare cavilli,* chercher des poux parmi la paille **2.** (*minuzia*) détail, vétille (*f.*): *è un —,* ce n'est qu'une vétille.

cavillosaménte, *av.* captieusement.

cavillosità, *s.f.* caractère captieux.

cavillóso, *ag.* **1.** (*di persona*) chicaneur*, ergoteur* || *una mente cavillosa,* un esprit vétilleux **2.** (*di ragionamento, discorso, ecc.*) fallacieux*, captieux*.

cavità, *s.f.* cavité.

cavitàrio, *ag.* (*med.*) cavitaire.

cavitazióne, *s.f.* (*fis.*) cavitation.

càvo[1], *ag.* creux*: *tronco —,* arbre creux; *pietra cava,* rocher creux ♦ *s.m.* creux; (*cavità*) cavité (*f.*): *il — della mano,* le creux de la main; *— orale,* (*med.*) cavité orale.

càvo[2], *s.m.* câble: *— telefonico, telegrafico, elettrico,* câble téléphonique, télégraphique, électrique; *— aereo,* câble aérien; *— d'ormeggio,* (*mar.*) câble (*o* haussière) d'amarrage; *— di traino,* câble de trainée; *— traente,* câble tracteur.

cavobuòno, *s.m.* (*mar.*) guinderesse (*f.*).

cavolàia[1], *s.f.* (*coltivazione di cavoli*) champ de choux.

cavolàia[2], *s.f.* (*zool.*) piéride du chou.

cavolàio, *s.m.* (*luogo piantato a cavoli*) plant de choux.

cavolfióre, *s.m.* chou-fleur*.

càvolo, *s.m.* chou*: *— di Bruxelles,* chou de Bruxelles; *— cappuccio,* (chou) cabus; *— palmizio,* chou-palmiste; *— rapa,* chou-rave; *— verza, verzotto,* chou frisé (*o* maigre) || *salvare capra e cavoli,* ménager la chèvre et le chou || *entrarci come i cavoli a merenda,* venir comme des cheveux sur la soupe || *è una testa di —,* (*volg.*) il est bête comme ses pieds || *non capisce un —,* (*volg.*) il ne comprend rien à rien || *non me ne importa un —,* (*volg.*) je m'en fous royalement.

càzza, *s.f.* (*tec.*) **1.** (*per metalli*) creuset (*m.*) **2.** (*mestola*) cuillère **3.** (*per pezzi di artiglieria*) cuiller à canon.

cazzaruòla, cazzeruòla, *s.f.* casserole.

cazzottàre, *v.t.* (*volg.*) flanquer des coups (à) || **cazzottàrsi,** *v.r. reciproco* se cogner dessus.

cazzottàta, cazzottatùra, *s.f.* (*volg.*) volée de torgnoles.

cazzòtto, *s.m.* (*volg.*) torgnole (*f.*): *fare a cazzotti,* échanger des torgnoles.

cazzuòla, *s.f.* truelle.

ce, *pron. pers. di 1ª persona pl.* **1.** (*a noi, per noi*) **nous**: *— lo scrisse,* il nous l'écrivit; *— li ha regalati lui,* c'est lui qui nous les a offerts; *parlacene,* parle-nous -en; *ditecelo,* dites-le-nous; *avrebbero dovuto consegnarceli oggi,* ils auraient dû nous les livrer aujourd'hui; *— ne aveva parlato,* il nous en avait parlé **2.** (*nella coniugazione di verbi riflessivi intransitivi o con costruzione pronominale*) **nous**: *— ne siamo pentiti,* nous nous en sommes repentis; *— ne andremo domani,* nous nous en irons demain; *— la godemmo un mondo,* nous nous sommes follement amusés ♦ *av.* y: *la penna deve essere in quel cassetto, — l'ho messa io stesso,* le stylo doit être dans ce tiroir, je l'y ai mis moi-même; *non — l'ho trovato,* je ne l'y ai pas trouvé; *— n'è uno solo,* il n'y en a qu'un; *— ne sono diversi,* il y en a plusieurs || *— ne vuole molto, — ne sono voluti molti,* il en faut beaucoup, il en a fallu beaucoup.

cèbo, *s.m.* (*zool.*) cébus.

cèca, *s.f.* (*zool.*) civelle.

cecàle, *ag.* (*anat.*) cæcal*.

cécca, *s.f.* *V.* **cilécca.**

cecchìno, *s.m.* (*gergo mil.*) tireur d'élite (posté en embuscade).

céce, *s.m.* **1.** pois chiche **2.** (*verruca*) verrue (*f.*).

cecìdio, *s.m.* (*bot.*) cécidie (*f.*).

cecìlia[1], *s.f.* (*zool.*) cécilie.

Cecìlia[2], *no.pr.f.* Cécile.

cecità, *s.f.* **1.** cécité **2.** (*fig.*) cécité, aveuglement (*m.*).

cèco, *ag.* tchèque ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) tchèque **2.** (*abitante*) Tchèque.

Cecoſlovàcchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Tchécoslovaquie.

cecoſlovàcco, *ag.* tchécoslovaque ♦ *s.m.* (*abitante*) Tchécoslovaque.

Cècov, *no.pr.* (*lett.*) Tchékhov.

cècubo, *s.m.* cécube (vin rouge de la région de Fondi).

cedènte, *ag.* (*dir.*) cédant: *parte —,* partie cédante ♦ *s.m.* (*dir.*) cédant.

cèdere, *v.i.* **1.** céder* (*anche fig.*): *le truppe cedettero al primo assalto,* les troupes cédèrent au premier assaut; *la sua fibra cedette alla violenza del male,* ses forces ont cédé devant la violence de la maladie; *— alle preghiere di qlcu.,* céder (*o* se rendre) aux prières de qqn.; *— alla tentazione,* céder (*o* succomber) à la tentation; *è troppo ostinato, non cederà mai,* il est trop têtu, il ne cédera jamais; *sono sempre io il primo a —,* c'est toujours moi qui cède le premier || *— allo sconforto,* se laisser vaincre par le découragement || *non sono disposto a —,* je n'en démordrai pas || *questa stoffa non cede,* cette étoffe tient bien **2.** (*sotto un peso*) céder*; (*crollare*) s'effondrer: *il ramo cedette sotto il peso della neve,* la branche a cédé sous le poids de la neige; *il terreno cedeva sotto i nostri passi,* le terrain cédait sous nos pas; *il soffitto ha ceduto,* le plafond s'est effondré (*o* a cédé) **3.** (*letter.*) (*lasciar posto*) céder* la place ♦ *v.t.* **1.** céder*: *ti cedo il mio posto,* je te cède ma place; *— i propri diritti,* céder ses droits || *— le armi,* (*anche fig.*) rendre les armes || *— terreno,* (*anche fig.*) céder du terrain || *— il passo,* céder le pas; *— la strada,* laisser le passage; *— la destra,* céder la droite; (*fig.*) céder la place d'honneur || *in quanto a coraggio non la cede a nessuno,* en courage, il ne le cède à personne **2.** (*vendere*) céder*: *— un negozio,* céder un magasin || *— un credito,* (*dir.*) transporter une créance.

cedévole, *ag.* malléable (*anche fig.*): *la cera è —,* la cire est molle (*o* malléable) || *terreno —,* terrain mouvant || *un ragazzo docile e —,* (*fig.*) un garçon docile et malléable.

cedevolézza, *s.f.* **1.** (*della cera, di metalli*) malléabilité **2.** *— di terreno,* terrain mouvant **3.** (*fig.*) souplesse, malléabilité.

cedìbile, *ag.* (*dir.*) cessible: *non —,* incessible.

cedibilità, *s.f.* (*dir.*) cessibilité: *non —,* incessibilité.

cedìglia, *s.f.* (*gramm.*) cédille.

cediménto, *s.m.* **1.** affaissement: *— del terreno,* affaissement du terrain; *il — della massicciata ha causato l'interruzione del traffico,* la chaussée a cédé et le trafic a été interrompu; *il — di una trave,* le fléchissement d'une poutre **2.** (*fig.*) fléchissement.

ceditóre, *s.m.* (*dir.*) cédant.

cèdola, *s.f.* coupon (*m.*): *— unita al titolo,* coupon attaché; *— staccata,* coupon détaché; *— di dividendo, di rendita,* coupon de dividende, de rente; *— ipotecaria,* cédule hypothécaire.

cedolàre, *ag.* (*finanza*) cédulaire || *imposta —,* impôt proportionnel sur les dividendes.

cedolóne, *s.m.* (*eccl.*) monitoire.

cedràcca, *s.f.* (*bot.*) cétérac (*m.*).

cedràta, *s.f.* sirop (*m.*) de cédrat.

cedràto, *s.m.* *V.* **cédro**[1].

cedréto, *s.m.* cédraie (*f.*).

cédro[1], *s.m.* (*bot.*) **1.** (*albero*) cédrat, cédratier **2.** (*frutto*) cédrat.
cédro[2], *s.m.* (*bot.*) (*albero e legno*) cèdre: *i cedri del Libano,* les cèdres du Liban; *boschetto di cedri,* cédraie.
cedróne, *s.m.* (*gallo*) —, (*zool. pop.*) coq de bruyère.
cedronèlla, *s.f.* (*bot. pop.*) citronnelle.
cèduo, *ag. bosco* —, taillis.
cefalalgìa, *s.f.* (*med.*) céphalalgie.
cefalèa, *s.f.* (*med.*) céphalée.
cefàlico, *ag.* (*scient.*) céphalique.
cefalìna, *s.f.* (*chim.*) céphaline.
cèfalo[1], *s.m.* (*zool.*) muge, mulet.
Cèfalo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Céphale.
cefalocordàti, *s.m.pl.* (*zool.*) céphalocordés.
cefalometrìa, *s.f.* céphalométrie.
Cefalònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Céphalonie.
cefalòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) céphalopodes.
cefalorachidiàno, *ag.* (*anat.*) céphalo-rachidien*.
cefalotoràce, *s.m.* (*anat. vet.*) céphalothorax.
cefèide, *s.f.* (*astr.*) céphéide.
Cèfeo, *no.pr.m.* (*mit.*) Céphée.
ceffàta, *s.f.* (*ant.*) *V.* **ceffóne.**
cèffo, *s.m.* **1.** museau*, mufle **2.** (*faccia da galera*) tête (*f.*) de bagnard; (*individuo losco*) individu louche: *vedendo quei* (*brutti*) *ceffi fuggì via,* en voyant ces têtes de bagnard, il s'enfuit; *è un brutto* —, c'est une figure patibulaire; *è un quartiere infestato da brutti ceffi,* c'est un quartier infesté d'individus louches.
ceffóne, *s.m.* gifle (*f.*).
Cèfis, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Céphise.
celacàntidi, *s.m.pl.* (*zool.*) cœlacanthidés.
celacànto, *s.m.* (*zool. paleontologia*) cœlacanthe.
celàre, *v.t.* cacher: — *la verità,* cacher la vérité; — *le proprie intenzioni,* cacher son jeu || **celàrsi,** *v.r.* se cacher.
celàta, *s.f.* (*sorta di elmo*) salade.
celataménte, *av.* (*letter.*) secrètement.
celàto, *ag.* caché || *tenere celate le proprie intenzioni,* cacher son jeu || *lo guardò con mal celata invidia,* il le regarda avec une envie mal dissimulée || *in, di* —, (*ant.*) secrètement.
celebèrrimo, *ag.* très célèbre.
celebràbile, *ag.* qui peut être célébré.
celebrànte, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) célébrant.
celebràre, *v.t.* **1.** célébrer*: — *le imprese di un eroe,* célébrer les exploits d'un héros **2.** (*festeggiare*) célébrer*, fêter: — *un anniversario, una vittoria,* célébrer (*o* fêter) un anniversaire, une victoire || — *le feste,* sanctifier le dimanche et les jours de fête **3.** (*eccl.*) célébrer*: — *la Messa,* célébrer la Messe; — *un matrimonio,* célébrer un mariage.
celebrativo, *ag.* **1.** de circonstance: *discorso* —, discours de circonstance **2.** (*commemorativo*) commémoratif* **3.** (*elogiativo*) de louange (pour).
celebràto, *ag.* (*letter.*) célèbre.
celebratóre, *ag.* e *s.m.* célébrateur*.
celebrazióne, *s.f.* célébration (*in tutti i significati*).
cèlebre, *ag.* **1.** célèbre **2.** (*di grande autorità*) réputé: *un — critico,* un critique réputé.
celebrità, *s.f.* célébrité (*in tutti i significati*).
celenteràti, *s.m.pl.* (*zool.*) cœlentérés.
cèlere, *ag.* **1.** rapide: *linee celeri,* lignes rapides || *truppe celeri,* troupes légères **2.** (*accelerato*) accéléré: *corso — di dattilografia,* cours accéléré de dactylographie **3.** (*pronto, immediato*) prompt || **Cèlere,** *s.f.* police secours.
celerimensùra, *s.f.* (*topografia*) tachéométrie.
celerìmetro, *s.m.* célérimètre.
celerità, *s.f.* rapidité: *camminare con* —, marcher rapidement || — *di un'arteria,* (*med.*) rythme de battement d'une artère.
celerménte, *av.* rapidement.
Celesìria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Célésyrie, Cœlésyrie.
celèsta, *s.f.* (*mus.*) célesta (*m.*).
celèste[1], *ag.* **1.** céleste: *la volta* —, la voûte céleste; *i corpi celesti,* les corps célestes **2.** (*colore*) bleu clair: *dei vestiti celesti,* des robes bleu clair **3.** (*divino*) céleste: *beatitudine* —, béatitude céleste; *musica* —, (*fig.*) musique céleste || *il regno* —, le royaume des cieux || *registro* —, (*dell'organo*) voix céleste || *il Celeste Impero,* (*la Cina*) le Céleste Empire ♦ *s.m.* **1.** bleu clair: *era vestita di* —, elle était habillée en bleu clair **2.** *pl.* les Dieux de l'Olympe; (*spiriti del cielo*) esprits célestes.
Celèste[2], *no.pr.f.* Céleste.
celestiàle, *ag.* céleste || *gli spiriti celestiali, i celestiali,* (*ant. letter.*) les esprits célestes.
celestìna[1], *s.f.* (*min.*) célestine, célestin (*m.*).
Celestìna[2], *no.pr.f.* Célestine.
celestìno[1], *ag.* bleu pâle: *una camicia celestina,* une chemise bleu pâle ♦ *s.m.* bleu pâle.
Celestìno[2], *no.pr.m.* Célestin.
celétto, *s.m.* (*teat.*) frise (*f.*).
cèlia, *s.f.* badinage (*m.*) || *senza* —, plaisanterie à part || *l'ho detto per* —, je l'ai dit pour plaisanter || *mettere qlcu. in* —, tourner qqn. en ridicule.
celìaco, *ag.* (*anat.*) cœlique.
celiàre, *v.i.* plaisanter.
celibatàrio, *s.m.* (*scherz.*) célibataire.
celibàto, *s.m.* célibat.
cèlibe, *ag.* e *s.m.* célibataire.
celìcola, *s.m.* (*rar.*) célicole.
celidònia, *s.f.* (*bot.*) chélidoine.
Celìna, *no.pr.f.* Céline.
Cèlio, *no.pr.m.* (*geog.*) Célius.
celioscopìa, *s.f.* (*med.*) cœlioscopie.
cèlla, *s.f.* **1.** cellule: — *di rigore,* (*nelle prigioni*) cellule disciplinaire || — *mortuaria,* salle mortuaire || — *campanaria,* cage du clocher **2.** (*tec.*) chambre: — *frigorifera, di congelazione,* chambre froide, de congélation || — *di maturazione,* mûrisserie **3.** (*delle api*) alvéole (*m.*), cellule: — *reale,* alvéole royal **4.** (*per pazzi furiosi*) cabanon (*m.*) **5.** (*dei templi antichi*) cella **6.** (*ant.*) (*cantina*) cellier (*m.*).
celleràio, celleràrio, *s.m.* cellérier.
cèllofan, *s.m.* cellophane (*f.*) ®.
cèllula, *s.f.* **1.** cellule: — *animale,* (*biol.*) cellule animale; — *vegetale,* (*biol.*) cellule végétale || — *fotoelettrica,* (*fis.*) cellule photo-électrique **2.** (*pol.*) cellule.
cellulàre, *ag.* **1.** cellulaire: *tessuto, struttura* —, (*biol.*) tissu, structure cellulaire || (*furgone*) —, voiture cellulaire || *carcere* —, prison cellulaire || *segregazione* —, régime cellulaire **2.** (*tessuto*) —, cellular.
cellulite, *s.f.* (*med.*) cellulite.
cellulòide, *s.f.* celluloïd (*m.*) || *il mondo della* —, (*fig.*) le monde du cinéma.
cellulósa, *s.f.* (*chim.*) cellulose.
cellulòʃico, *ag.* (*chim.*) cellulosique.
cellulóso, *ag.* (*biol.*) cellulaire.
celòstata, celòstato, *s.m.* (*astr.*) cœlostat, cœlostat.
Celsius, *no.pr.* (*st. astr.*) Celsius.
Cèlso, *no.pr.m.* (*st.*) Celse.
Cèlti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Celtes.
Celtìberi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Celtibères.
cèltico, *ag.* celtique: *lingue celtiche,* langues celtiques || *malattia celtica,* (*med. pop.*) mal français (*o* napolitain) ♦ *s.m.* (*lingua*) celtique.
cèltio, *s.m.* (*chim.*) celtium.
celtìʃmo, *s.m.* (*linguistica*) mot, tournure d'origine celtique.
cembalìsta, *s.m.* e *f.* claveciniste.
cémbalo, *s.m.* (*mus.*) **1.** (*clavicembalo*) clavecin || — *ad arco,* clavecin à archet **2.** *pl.* (*antico strumento a percussione*) cymbales.
cémbro, *s.m.* (*bot.*) cembro.
cementànte, *ag.* (*metal.*) cémenteux*.
cementàre, *v.t.* **1.** cimenter (*anche fig.*) **2.** (*metal.*) cémenter.
cementatóre, *s.m.* **1.** cimentier **2.** (*metal.*) cémenteur.
cementazióne, *s.f.* **1.** cimentation (*anche fig.*) **2.** (*metal.*) cémentation.
cementerìa, *s.f.* cimenterie.

cementière, *s.m.* cimentier.
cementièro, *ag.* de ciment; (*del cemento*) du ciment ♦ *s.m.* (*ind. edilizia*) cimentier.
cementificio, *s.m.* cimenterie.
cementìsta, *s.m.* cimentier.
cementìte, *s.f.* cémentite.
cementìzio, *ag.* **1.** du ciment: *industria cementizia,* industrie du ciment **2.** (*a base di cemento*) en ciment: *strutture in materiali cementizi,* structures en ciment.
ceménto, *s.m.* **1.** ciment; (*chim. metal.*) cément: — *armato,* ciment (*o* béton) armé; — *precompresso,* béton précontraint; — *a presa rapida, lenta,* ciment à prise rapide, lente; — *collante,* colle de ciment || *la sincerità è il miglior* — *dell'amicizia,* (*fig.*) la sincérité est le meilleur ciment de l'amitié **2.** (*anat.*) (*dei denti*) cément **3.** (*odontoiatria metal.*) cément.
céna, *s.f.* dîner (*m.*); (*a sera tarda, dopo il teatro, ecc.*) souper (*m.*): — *frugale,* dîner frugal; *lauta* —, dîner copieux; *siamo andati da loro dopo* —, nous sommes allés chez eux après le dîner || *andare a* — *da qlcu.,* aller dîner chez qqn. || *invitare a* —, inviter à dîner || *stasera siamo a* — *da loro,* ce soir, nous dînons chez eux; *dopo teatro siamo tutti andati a* —, après le théâtre, nous avons tous été souper || *abbiamo fatto l'ora di* — *chiacchierando,* nous avons bavardé en attendant l'heure du dîner || *l'Ultima Cena,* la Cène.
cenàcolo, *s.m.* cénacle (*in tutti i significati*) || *il "Cenacolo" di Leonardo da Vinci,* la "Cène" de Léonard de Vinci.
cenàre, *v.i.* dîner; (*di notte, dopo il teatro, ecc.*) souper.
cenciàio, cenciaiòlo, *s.m.* chiffonnier.
céncio, *s.m.* **1.** chiffon; (*veste poverissima o lacera*) haillon, guenille (*f.*): — *per la polvere,* chiffon à poussière; *passare il* —, donner un coup de chiffon; *un mendicante coperto di cenci,* un mendiant couvert de haillons (*o* un mendiant en guenilles); *alla prima lavata quell'abito è diventato un* —, au premier lavage, cette robe n'était plus qu'une loque || *cappello a* —, chapeau mou || *bianco come un* — *lavato,* blanc comme un linge || *è cascato come un* —, il s'est effondré || *la malattia l'ha ridotto un* —, la maladie en a fait une loque || *trattare qlcu. come un* —, traiter qqn. par-dessous la jambe **2.** (*cuc.*) roussette (*f.*) **3.** — *necrotico,* (*med.*) bourbillon.
cencióso, *ag.* déguenillé, en loques.
cenciùme, *s.m.* friperie (*f.*).
ceneràccio, *s.m.* **1.** charrée (*f.*); (*panno per ricevere le ceneri*) charrier **2.** (*recipiente per raccogliere la cenere*) cendrier.
ceneràio, *s.m.* **1.** cendrier **2.** (*mar.*) cendrier.
cenerària, *s.f.* (*bot.*) cinéraire.
ceneràrio, *ag. ant.* per **cineràrio.**
ceneràta, *s.f.* (*acqua con cenere*) lessive; (*residuo di cenere con cui si è fatto il bucato*) charrée.
cénere, *s.f.* **1.** cendre: *la* — *di una sigaretta,* la cendre d'une cigarette; *ridurre in* —, réduire en cendres || *ceneri vulcaniche,* cendres volcaniques || — *di carbone,* cendre de houille || *capelli color biondo* —, cheveux (d'un) blond cendré || *non rivangare le ceneri del passato,* (*fig.*) ne remue pas les cendres du passé; *la rivolta covava sotto la* —, (*fig.*) la révolte couvait sous la cendre || *cospargersi il capo di* —, (*fig.*) se couvrir la tête de cendre || *Mercoledì delle Ceneri,* le Mercredi des Cendres **2.** *pl.* (*resti mortali*) cendrs.
Cenerèntola, *no.pr.f.* (*lett.*) Cendrillon.
cenerièra, *s.f.* (*rar.*) cendrier (*m.*).
cenerìno, *ag.* cendré.
ceneróngnolo, *ag.* cendré: *una luce cenerognola,* une lumière cendrée.
cenestèʃi, *s.m.* (*med. psic.*) cénesthésie.
cenestèʃico, *ag.* cénesthésique.
céngia, *s.f.* vire.
Ceniʃio, *no.pr.m.* (*geog.*) Cenis.
cennamèlla, *s.f.* chalumeau* (*m.*).
cénno, *s.m.* **1.** (*segno*) signe; (*gesto*) geste: *fare un* — *d'intesa,* faire un signe d'intelligence; *far* — *di tacere,* faire signe de se taire; *basta un* — *per...,* un geste suffit pour...; *capirsi a cenni,* se comprendre par gestes (*o* par signes); *far* — *di sì,* faire oui de la tête (*o* faire un signe de tête affirmatif *o* faire signe que oui) **2.** (*indizio*) symptôme, signe: *ai primi cenni,* aux premiers symptômes (*o* signes) **3.** (*spec.pl.*) (*brevi notizie*) aperçu: *seguono brevi cenni sull'argomento,* nous donnons ci-dessous un aperçu de la question || *fare* — *a ql.co.,* faire allusion à qq.ch. **4.** (*comm.*): *nell'attesa di un Vs. cortese* — *di riscontro,* dans l'attente de vous lire à ce sujet; — *di ricevuta,* accusé de réception.
cenobiàrca, *s.m.* (*relig.*) cénobiarque.
cenòbio, *s.m.* (*relig.*) cénobie (*f.*).
cenobìta, *s.m.* (*relig.*) cénobite (*anche fig.*).
cenobìtico, *ag.* (*relig.*) cénobitique.
Cenòmani, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cénomans.
cenóne, *s.m.* (*spec. di Natale, di Capodanno*) réveillon.
cenotàfio, *s.m.* cénotaphe.
cenoʒòico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) cénozoïque.
censiménto, *s.m.* recensement.
censìre, *v.t.* recenser.
cènso, *s.m.* **1.** (*ricchezza*) patrimoine **2.** (*st. romana*) cens.
censoràto, *s.m.* censorat.
censóre, *s.m.* censeur (*anche fig.*).
censoriàle, *ag.* censorial*.
censòrio, *ag.* de censeur.
censuàrio, *ag.* e *s.m.* censitaire.
censùra, *s.f.* censure: *incorrere nella* —, (*anche fig.*) s'exposer à la censure.
censuràbile, *ag.* censurable.
censuràre, *v.t.* censurer (*anche fig.*).
censuratóre, *s.m.* critiqueur.
centaurèa, *s.f.* (*bot.*) centaurée.
Centàuro, *no.pr.m.* (*mit.*) Centaure ♦ *s.m.* (*astr.*) Centaure || **centàuro,** *s.m.* (*fig.*) coureur motocycliste.
centellinàre, *v.t.* siroter: — *il caffè,* siroter son café.
centellìno, *s.m.* (*rar.*) petite gorgée, petit coup.
centenària, *s.f.* centenaire.
centèna, *s.f.* (*st.*) centaine.
centenàrio, *ag.* **1.** (*che ha cento anni*) centenaire **2.** (*che si ripete ogni cento anni*) centennal* ♦ *s.m.* **1.** (*uomo che ha raggiunto i cento anni*) centenaire **2.** (*centesimo anniversario*) centenaire.
centennàle, *ag.* **1.** (*che dura cento anni*) qui dure cent ans **2.** (*che si ripete ogni cento anni*) centennal* ♦ *s.m.* (*centesimo anniversario*) centenaire.
centènne, *ag.* de cent ans; (*fig.*) (*che dura da molto tempo*) qui dure depuis très longtemps.
centènnio, *s.m.* (*letter.*) (espace de) cent ans.
centeʃimàle, *ag.* centésimal*.
centèʃimo, *ag. num. ord.* centième: *la centesima rappresentazione di uno spettacolo,* la centième (représentation) d'un spectacle ♦ *s.m.* **1.** (*centesima persona o cosa*) centième **2.** (*centesima parte*) centième **3.** (*di moneta*) centime; (*soldo*) sou: *non ha mai un* — *in tasca,* il n'a jamais un centime (*o* un sou) en poche; *ti pagherò fino all'ultimo* —, je te payerai jusqu'au dernier sou; *non voglio spendere un* —, je ne veux pas dépenser un sou || *quest'uomo non vale un* —, cet homme ne vaut pas le quatre fers d'un chien.
centiàra, *s.f.* centiare (*m.*) (*misura di superficie* = $1m^2$).
centifòglia, *ag.* e *s.f.* (*rosa*) —, (*bot.*) rose cent-feuilles.
centìgrado, *ag.* centigrade.
centigràmmo, *s.m.* centigramme.
centìle, *s.m.* (*statistica*) centile.
centìlitro, *s.m.* centilitre.
centìmano, *ag.* (*mit.*) centimane.
centimetràre, *v.t.* diviser en centimètres.
centimetràto, *ag.* divisé en centimètres: *righello* —, réglette graduée || *è un lavoro* —, (*fig.*) c'est du travail au millimètre.
centìmetro, *s.m.* **1.** centimètre: — *cubo, quadrato,* centimètre cube, carré **2.** (*nastro per misurare*) centimètre.

cèntina, *s.f.* **1.** (*edil.*) cintre (*m.*) **2.** (*aer.*) nervure **3.** (*curvatura di un pezzo di legno o ferro da costruzione*) cambrure **4.** (*ricamo*) feston (*m.*): *punto a* —, point de feston.

centinàio, *s.m.* centaine (*f.*); (*cento*) cent: *un — di franchi*, une centaine de francs; *un — di uova*, une centaine d'œufs (*o* un cent d'œufs); *queste buste si vendono a 300 lire il* —, ces enveloppes se vendent 300 lires le cent; *centinaia e centinaia di persone*, des centaines et des centaines de personnes || *a centinaia*, par centaines.

centinaménto, *s.m.* (*edil.*) cintrage.

centinàre, *v.t.* **1.** (*edil.*) étayer* par des cintres **2.** (*dare una curvatura a una volta, a un'asta di ferro*) cintrer **3.** (*ricamare a centina*) broder à point de feston.

centinatùra, *s.f.* **1.** (*edil. mec.*) cintrage (*m.*), cintrement (*m.*) **2.** (*edil.*) (*insieme delle centine*) armature de cintres.

centìsta, *s.m.* e *f.* *V.* **centometrìsta**.

centinòdia, *s.f.* (*bot.*) centinode (*m.*).

cènto, *ag. num. card.* e *s.m.* cent: — *franchi*, cent francs; — *e un libro*, cent et un livres; *automobile che fa i* — (*chilometri*) *l'ora*, voiture qui fait du cent à l'heure; *ha passato i — anni*, il a dépassé cent ans || *la guerra dei Cento Anni*, (*st.*) la guerre de Cent Ans || *te l'ho detto — volte*, je te l'ai dit cent fois || *hai — e una ragione*, tu as cent et une raisons || *farsi in — per qlcu.*, se mettre en quatre pour qqn. || *a — a* —, par centaines || *interesse del cinque per* —, intérêt de cinq pour cent || *il per* —, le pourcentage || *al — per* —, à cent pour cent || — *di questi giorni!*, bon anniversaire ! que Dieu vous prête longue vie !

centogàmbe, *s.m.* (*zool. pop.*) mille-pattes*.

centometrìsta, *s.m.* e *f.* sprinter de cent mètres.

centomila, *ag. num. card.* e *s.m.* cent mille.

centomillèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* cent millième.

centònchio, *s.m.* (*bot.*) mouron des oiseaux.

centóne, *s.m.* centon, pastiche.

centopèlle, *s.m.* (*anat. veterinaria*) feuillet, livret.

centopièdi, *s.m.* (*zool. pop.*) mille-pattes*.

centoùno, *ag. num. card.* e *s.m.* cent un.

centràle, *ag.* central*: *parte* —, partie centrale; *un quartiere* —, un quartier central; *la sede — di una banca*, le siège central d'une banque; *riscaldamento* —, chauffage central; *amministrazione* —, administration centrale || *l'America Centrale e Meridionale*, l'Amérique Centrale et l'Amérique du Sud; *un paese dell'Italia* —, un village de l'Italie centrale (*o* du centre de l'Italie) ♦ *s.f.* **1.** centrale: — *a vapore, termica*, centrale à vapeur, thermique; — *elettrica, idroelettrica*, centrale électrique, hydro-électrique; — *nucleare*, centrale nucléaire; — *di lancio*, centrale de direction de lancement || — *del latte*, centrale laitière || — *di polizia*, commissariat central **2.** (*tel.*) central (*m.*): — *telefonica, telegrafica*, central téléphonique, télégraphique.

centralinista, *s.m.* e *f.* (*tel.*) standardiste.

centralino, *s.m.* (*tel.*) standard; (*posto telefonico*) poste téléphonique.

centraliʃmo, *s.m.* (*pol.*) centralisme.

centralista, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pol.*) centraliste.

centralità, *s.f.* le fait d'être central.

centralite, *s.f.* (*chim.*) centralite ®.

centraliʒʒàre, *v.t.* centraliser.

centraliʒʒazióne, *s.f.* centralisation.

centràre, *v.t.* **1.** toucher (*anche fig.*): — *il bersaglio*, (*anche fig.*) toucher la cible (*o* faire mouche) || — *il problema*, toucher le nœud du problème || *l'attore ha centrato il suo personaggio*, le comédien a parfaitement saisi l'esprit du personnage **2.** (*fissare nel centro*) centrer: — *una ruota*, centrer une roue; — *la punta del compasso su un foglio*, fixer la pointe d'un compas sur une feuille **3.** (*nei giochi del calcio e del rugby*) centrer.

centratóre, *s.m.* (*mec.*) centreur.

centrattàcco, *s.m.* (*calcio*) avant-centre*.

centratùra, *s.f.* (*mec.*) centrage (*m.*).

centravànti, *s.m.* (*calcio*) avant-centre*.

centrìfuga, *s.f.* (*mec.*) centrifugeuse, centrifugeur (*m.*); (*delle macchine per lavare*) essoreuse.

centrifugàre, *v.t.* centrifuger*.

centrifugatóre, *s.m.* ouvrier qui s'occupe des centrifugeurs.

centrifugazióne, *s.f.* centrifugation.

centrìfugo, *ag.* (*fis.*) centrifuge: *forza centrifuga*, force centrifuge.

centrìno, *s.m.* napperon de dentelle, rond de dentelle.

centrìpeto, *ag.* (*fis.*) centripète: *forza centripeta*, force centripète.

centriʃmo, *s.m.* (*pol.*) centrisme, politique (*f.*) de centre.

centrìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pol.*) centriste.

cèntro, *s.m.* **1.** centre: *il — della Terra*, le centre de la Terre || *fare* —, (*anche fig.*) faire mouche || *al — di, nel — di*, au milieu de, au centre de: *al — della tavola c'era un vaso*, au centre (*o* au milieu) de la table, il y avait un vase; *stava in piedi al — della stanza*, il était debout au milieu de la pièce; *una parete con un quadro nel* —, un mur avec un tableau au milieu || *il — di un cerchio, di una sfera*, (*geom.*) le centre d'un cercle, d'une sphère || — *di gravità*, (*fis.*) centre de gravité; — *ottico*, (*fis.*) centre optique || — *d'influenza, d'attrazione*, (*fig.*) centre d'influence, d'attraction || *essere al* (*o il*) — *dell'attenzione generale*, être au centre de l'attention générale || *i figli sono al — dei suoi pensieri*, ses enfants sont au cœur de ses pensées **2.** (*di una città*) centre: *andare, abitare in* —, aller, habiter dans le centre; *andare in* —, aller en ville || *il — degli affari di una città*, le quartier des affaires d'une ville **3.** (*agglomerato urbano*) localité (*f.*): *vivere in un grande* —, vivre dans une localité importante; *un — assai popoloso*, une grosse agglomération **4.** (*luogo in cui vengono svolte determinate attività*) centre: — *commerciale*, centre commercial; — *industriale*, centre industriel; — *culturale*, centre culturel; — *di raccolta*, (*di oggetti*) centre de ramassage; (*di persone*) centre d'accueil (*o* d'hébergement); — *di smistamento*, centre de tri; — *profughi*, centre d'accueil des réfugiés; — *di mobilitazione*, centre de mobilisation; — *di rieducazione*, centre de rééducation; — *sperimentale di cinematografia*, institut d'études cinématographiques **5.** (*pol.*) centre: *partiti di* —, partis du centre; *uomo di* —, homme du centre; *tendenza di* —, tendance centriste **6.** (*anat.*) centre: *centri nervosi*, centres nerveux; *centri vitali*, centres vitaux **7.** (*calcio*) centre **8.** (*centrino*) napperon de dentelle, rond de dentelle.

centrocàmpo, *s.m.* (*sport*) centre (du terrain).

cèntro-dèstra, *s.m.* (*pol.*) centre droit.

centroeuropèo, *ag.* de l'Europe centrale.

centromediàno, *s.m.* (*calcio*) demi-centre*.

cèntro-sinìstra, *s.m.* (*pol.*) centre gauche.

centrosòma, *s.m.* (*biol.*) centrosome.

centrosostégno, *s.m.* *V.* **centromediàno**.

centumviràle, *ag.* (*ant. romano*) centumviral*.

centumviràto, *s.m.* (*st. romana*) centumvirat.

centùmviro, *s.m.* (*st. romana*) centumvir.

centuplicàre, *v.t.* **1.** centupler **2.** (*accrescere*) décupler: *le sue probabilità di vittoria sono ora centuplicate*, maintenant ses chances de victoire ont décuplé.

cèntuplo, *ag.* e *s.m.* centuple.

centùria, *s.f.* (*st. romana*) **1.** centurie **2.** (*insieme di cento persone o cose*) centaine.

centurióne, *s.m.* (*st. romana*) centurion, centenier.

cenùro, *s.m.* (*zool.*) cénure, cœnure.

céppa, *s.f.* **1.** souche **2.** (*cavità del ceppo*) trou (*m.*).

ceppàia, ceppàta, *s.f.* **1.** souche, chicot (*m.*) **2.** (*bosco ceduo*) taillis (*m.*).

ceppatèlla, *s.f.* plant (*m.*).

ceppatèllo, *s.m.* (*bot. pop.*) cèpe.

céppo, *s.m.* **1.** souche (*f.*); (*ciocco*) bûche (*f.*): *ardere un* —, brûler une bûche || — *di Natale*, bûche de Noël; (*la festa del*) *Ceppo*, la Noël **2.** (*fig.*) (*stirpe; origine*) souche (*f.*): *di — regale*, de souche royale || *parole di — indoeuropeo*, mots d'origine indo-européenne

3. (*per la decapitazione*) billot 4. (*tec.*) (*dell'incudine*) billot; (*dell'aratro*) talon; (*dell'ancora*) jas, jouail; (*del freno di un'automobile*) mâchoire (*f.*) de frein, sabot de frein 5. *pl.* (*strumenti per serrare i piedi ai prigionieri*) fers (*anche fig.*): *mettere in ceppi*, mettre aux fers || *essere in ceppi*, être dans les fers || *i ceppi del dispotismo*, les chaînes du despotisme || *rompere i ceppi*, rompre ses chaînes 6. (*cassetta delle elemosine*) tronc.

céra[1], *s.f.* 1. cire: — *d'api*, cire d'abeilles; — *in pani*, pains de cire; — *da pavimenti*, cire à parquet (*o* encaustique); *dare la — ai pavimenti*, cirer (*o* encaustiquer) les parquets; — *da scarpe*, cirage; — *di Spagna*, cire d'Espagne (*o* à cacheter); — *fossile*, cire fossile; — *per modellare*, cire à modeler; *bambola di* —, poupée (*o* figurine) de cire || *faccia di* —, visage cireux || *un viso bianco come la* —, un visage blanc comme de la cire || *essere come — nelle mani di qlcu.*, être comme de la cire molle dans les mains de qqn. (*o* se laisser manier comme de la cire) 2. (*st. romana*) cire 3. (*anat. veterinaria*) cire.

céra[2], *s.f.* mine: *avere una bella, una buona* —, avoir bonne mine; *avere una brutta* —, avoir mauvaise mine || *far buona, cattiva — a qlcu.*, faire bonne, mauvaise mine (*o* bon, mauvais accueil) à qqn.

ceràio, *s.m.* cirier.

ceraiòlo, *s.m.* cirier.

ceralàcca, *s.f.* cire à cacheter.

ceràmbice, *s.m.* (*zool.*) cérambyx.

cerambìcidi, *s.m.pl.* cérambycidés.

ceràmica, *s.f.* céramique (*in tutti i significati*).

ceràmico, *ag.* céramique.

ceramìsta, *s.m.* céramiste.

ceràʃa, *s.f.* (*region.*) cerise.

ceràʃo, *s.m.* (*region.*) cerisier.

ceràsta, ceràste, *s.m.* (*zool.*) céraste (*m.*).

ceràto[1], *ag.* ciré: *tela cerata*, toile cirée || *tavoletta cerata*, (*archeol.*) tablette enduite de cire.

ceràto[2], *s.m.* (*farm.*) cérat.

Cèrbero, *no.pr.m.* (*mit.*) Cerbère || **cèrbero**, *s.m.* (*fig.*) (*custode intransigente*) cerbère; (*persona irosa*) bouledogue.

cerbiàtta, *s.f.* (*zool.*) jeune biche, bichette.

cerbiàtto, *s.m.* faon.

cerbottàna, *s.f.* sarbacane.

cérca, *s.f.* 1. recherche: *andare, mettersi, essere in — di ql.co.*, aller, se mettre, être à la recherche de qq.ch. || *andare in — di fortuna*, chercher fortune; *andare in — di guai*, chercher des ennuis 2. (*questua*) quête 3. (*fiuto del cane*) flair (*m.*).

cercamìne, *s.m.* (*mil.*) détecteur de mines.

cercàre, *v.t.* 1. chercher: — *una persona, un oggetto*, chercher une personne, un objet; — *la soluzione di un problema*, chercher la solution d'un problème || *cercasi tuttofare*, cherchons bonne à tout faire || *corrispondente perfetto francese inglese cercasi*, on cherche un correspondancier parfaite connaissance français anglais || — *qlcu. per mare e per terra*, chercher qqn. par monts et par vaux || — *moglie*, — *marito*, chercher femme, chercher un mari || — *fortuna*, chercher fortune || — *aiuto*, chercher du secours || — *scampo nella fuga*, chercher son salut dans la fuite || — *pretesti*, — *delle scuse*, chercher des prétextes, chercher des excuses || — *briga*, chercher querelle (*o* chicane *o* noise) || — *guai*, chercher des ennuis || — *rogna*, s'attirer des embêtements || *te la sei proprio cercata!*, (*fam.*) tu l'as bien voulu ! || — *un ago nel pagliaio*, chercher une aiguille dans une botte de foin || — *il pelo nell'uovo*, chercher la petite bête || *l'hai proprio cercato con il lanternino*, (*fam.*) où es-tu allé le chercher? || *chi cerca trova*, qui cherche trouve 2. (*chiedere di*) demander: *la cercano al telefono*, on vous demande au téléphone; *c'è una persona che la cerca*, il y a quelqu'un qui vous demande ♦ *v.i.* chercher (à); (*tentare di*) tâcher (de): *cerca sempre di rendersi utile*, il cherche toujours à se rendre utile; *cercherò di fare presto*, je tâcherai de me dépêcher; *cerca di capire!*, tâche de comprendre !

cercatóre, *ag.* chercheur* || *frati cercatori*, frères quêteurs ♦ *s.m.* 1. chercheur: *i cercatori d'oro*, les chercheurs d'or 2. (*astr.*) chercheur.

cérchia, *s.f.* 1. enceinte, ceinture: *la — delle mura*, l'enceinte (*o* la ceinture) des murs; *una — di colline*, un cercle (*o* une ceinture) de collines 2. (*fig.*) cercle (*m.*): *allargare la — degli amici*, étendre le cercle de ses amis; *nella — delle mie conoscenze*, dans le cercle de mes connaissances.

cerchiàio, *s.m.* cerclier.

cerchiàre, *v.t.* 1. (*botti o barili*) cercler; (*ruote*) embattre* 2. (*circondare*) encercler.

cerchiàto, *ag.* 1. *occhi cerchiati*, yeux cernés 2. (*arald.*) cerclé.

cerchiatóre, *s.m.* tonnelier.

cerchiatùra, *s.f.* (*di botti*) cerclage (*m.*); (*di ruote*) embattage.

cerchiétto, *s.m.* 1. (*anello, braccialetto*) jonc d'or 2. *pl.* (*gioco*) jeu de grâces.

cérchio, *s.m.* 1. cercle: *l'area del* —, (*geom.*) l'aire du cercle; *descrivere un* —, décrire un cercle || — *massimo*, grand cercle || — *osculatore*, (*mat.*) cercle osculateur || — *magico*, (*occultismo*) cercle magique 2. (*qualsiasi cosa di forma circolare*) cercle: *un — d'ombra, di luce*, un cercle d'ombre, de lumière; *un — di persone*, un cercle de personnes || *far — intorno a qlcu.*, faire cercle autour de qqn. || *ballare, sedersi in* —, danser, s'asseoir en rond || *il — dei sospetti si stringeva intorno all'assassino*, le cercle des soupçons se resserrait autour de l'assassin || *i cerchi dell'Inferno dantesco*, les cercles de l'Enfer de Dante || *il — della morte*, le cercle de la mort 3. (*della botte*) cerceau*, cercle; (*della ruota*) jante (*f.*) 4. (*gioco*) cerceau*: *giocare con il* —, jouer au cerceau 5. — *annuale*, (*bot.*) cercle annuel, anneau*.

cerchióne, *s.m.* (*della ruota del carro*) bandage; (*dell'automobile*) jante (*f.*).

cércine, *s.m.* 1. tortillon, torche (*f.*) 2. (*acconciatura femminile*) tortillon 3. (*arald.*) bourrelet 4. (*bot.*) bourrelet.

cercopitèco, *s.m.* (*zool.*) cercopithèque.

cereàle, *ag.* céréale ♦ *s.m.* céréale (*f.*).

cerealìcolo, *ag.* céréalier*.

cerealicoltóre, *s.m.* cultivateur de céréales.

cerealicoltùra, *s.f.* céréaliculture.

cerebellàre, *ag.* (*anat.*) cérébelleux*.

cerebràle, *ag.* 1. (*anat.*) cérébral*: *emisfero* —, hémisphère cérébral; *commozione* —, congestion cérébrale 2. (*fig.*) cérébral*: *uno scrittore* —, un écrivain cérébral ♦ *s.m.* (*persona di temperamento cerebrale*) cérébral*.

cerebrospinàle, *ag.* (*anat.*) cérébro-spinal*.

cèreo, *ag.* cireux* (*anche fig.*): *un viso* —, un visage cireux || *foglio* —, (*apicoltura*) cire gaufrée.

Cèrere, *no.pr.f.* (*mit.*) Cérès.

cererìa, *s.f.* fabrique de cire.

cereʃina, *s.f.* (*chim.*) cérésine.

cerétta, *s.f.* 1. cire dépilatoire 2. (*lucido per scarpe*) cirage (*m.*).

cerfòglio, *s.m.* (*bot.*) cerfeuil.

cèrilo, *s.m.* (*zool.*) céryle.

cerimònia, *s.f.* 1. cérémonie: *assistere a una — religiosa, militare*, assister à une cérémonie religieuse, militaire || *abito da* —, habit de cérémonie || *maestro di* —, maître de cérémonie 2. *pl.* (*complimenti, formalità*) cérémonies: *dice quello che pensa senza tante cerimonie*, il dit ce qu'il pense sans cérémonies (*o* sans façons); *far cerimonie*, faire des façons; *quante cerimonie!*, que de cérémonies !; *niente cerimonie!*, pas de cérémonies !

cerimoniàle, *ag.* 1. (*letter.*) de cérémonie 2. (*eccl.*) cérémonial* ♦ *s.m.* 1. cérémonial* 2. (*libro liturgico*) cérémonial*.

cerimonière, *s.m.* (*nelle Corti*) maître des cérémonies; (*in chiesa*) cérémoniaire.

cerimoniosaménte, *av.* cérémonieusement.

cerimonióso, *ag.* cérémonieux*.

cerino, *s.m.* **1.** allumette-bougie* (*f.*) **2.** (*candela lunga e sottile*) rat de cave.
cèrio, *s.m.* (*chim.*) cérium.
cerìte, *s.f.* (*min.*) cérite.
cerìtidi, *s.m.pl.* (*zool.*) cérithes.
Cernàia, *no.pr.f.* (*geog.*) Tchernaïa.
cernécchio, *s.m.* mèche (*f.*).
cèrnere, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*discernere*) discerner **2.** (*ant.*) (*passare al vaglio*) tamiser.
cèrnia, *s.f.* (*zool.*) mérou (*m.*).
cernièra, *s.f.* **1.** (*mec.*) charnière || — *doppia*, (*di porta, finestra*) penture **2.** (*chiusura di borsette*) fermoir (*m.*) **3.** — *lampo*, fermeture-éclair, fermeture à glissière **4.** (*geol.*) charnière.
cèrnita, *s.f.* **1.** tri (*m.*): *fare una — minuziosa*, faire un tri minutieux **2.** (*ind.*) triage (*m.*).
cernitóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) trieur: — *di stracci*, (*ind. cartaria*) (trieur en papeterie) **2.** (*macchina*) trieur || **cernitrìce**, *s.f.* (*operaia*) trieuse.
cernitrìce, *s.f.* (*macchina*) trieuse.
céro, *s.m.* cierge: — *pasquale*, cierge pascal || *l'hai scampata bella, puoi accendere un —!*, tu l'as échappé belle, tu peux brûler un cierge !
ceroferàrio, *s.m.* (*eccl.*) céroféraire.
ceròma, *s.m.* (*anat. veterinaria*) cire.
ceróne, *s.m.* (*cosmetico*) fard.
ceroplàstica, *s.f.* céroplastique.
ceróso, *ag.* cireux*.
ceròtto, *s.m.* **1.** sparadrap **2.** (*fig.*) (*persona noiosa e malaticcia*) emplâtre, cataplasme.
cerréta, *s.f.*, bois (*m.*) de chênes verts.
cerretàno, *s.m.* charlatan.
cerréto, *s.m. V.* **cerréta**.
cèrro, *s.m.* (*bot.*) chêne vert.
certàme, *s.m.* (*letter.*) combat: *singolar —*, combat singulier || — *poetico*, compétition entre poètes.
certaménte, *av.* certainement: *domani andrò — alla conferenza*, demain, j'irai certainement à la conférence || « *Sei tu che hai preso il mio portafogli?* » « *No*, — », « C'est toi qui as pris mon portefeuille? » « Certainement pas » || « *Vi piace questa musica?* » « *Sì*, — », « Aimez-vous cette musique? » « Mais oui, certaiment (*o* bien sûr *o* certes) ».
certézza, *s.f.* certitude || *con tutta —*, en toute certitude.
certificàre, *v.t.* **1.** (*attestare*) certifier, attester: *il sottoscritto certifica che...*, le soussigné certifie que...; *si certifica che...*, on certifie que... **2.** (*ant.*) (*convincere*) assurer || **certificàrsi**, *v.r.* (*ant.*) (*rassicurarsi*) s'assurer.
certificàto, *s.m.* certificat; (*atto*) acte: — *di nascita, di morte, di matrimonio*, acte de naissance, de décès, de mariage; — *di residenza, di cittadinanza*, certificat de résidence, de nationalité; — *medico*, certificat médical; — *provvisorio*, (*di azioni*) scrip; — *di stato di famiglia*, document spécifiant la situation de famille; — *di buona condotta*, certificat de bonne vie et mœurs; — *di stato civile*, certificat de l'état civil; — *penale, giudiziario*, extrait du casier judiciaire; — *di povertà*, certificat d'indigence; — *d'idoneità*, certificat d'aptitude; — *elettorale*, carte d'électeur; — *d'esportazione*, certificat d'exportation; — *di classe*, (*mar.*) certificat de maintien de côte; — *di navigabilità*, (*mar.*) certificat de navigabilité; *chiedere, rilasciare, presentare un —*, demander, délivrer, produire un certificat.
certificazióne, *s.f.* attestation.
certitùdine, *s.f. ant.* per **certézza**.
cèrto[1], *ag.* **1.** (*convinto*) certain, sûr: *sono — di essere nel giusto*, je suis certain (*o* sûr) d'être dans le juste; *state certi che non vi aiuterà nessuno*, soyez certains (*o* sûrs) que personne ne vous aidera; *son più che — che ritornerà*, je suis plus que certain qu'il reviendra; *parlerà, ne son —*, il parlera, j'en suis sûr **2.** (*indubitabile*) certain, sûr; (*infallibile*) infaillible: *la vittoria è certa*, la victoire est certaine; *la cosa è certa*, la chose est sûre (*o* certaine); *è più che — che partirà*, il est plus que sûr qu'il partira; *è un rimedio — contro l'influenza*, c'est un remède infaillible contre la grippe; *successo —*, succès assuré; *la sua guarigione è certa*, sa guérison ne fait pas de doute; *ho la prova certa di quanto affermo*, j'ai la preuve absolue de ce que j'affirme || *ragioni certe ed evidenti*, (*fil.*) raisons certaines et évidentes ♦ *av.* bien sûr; (*letter.*) certes: — *che hai ragione!*, bien sûr que tu as raison ! (*o* certes, tu as raison !); *ma —, verremo*, bien sûr, nous viendrons; *non è — un capolavoro*, ce n'est pas un chef-d'œuvre, loin de là ♦ *s.m.* certain: *lasciare il — per l'incerto*, quitter le certain pour l'incertain; *dare, tenere per —*, donner, considérer comme certain || *dare il —*, (*Borsa*) donner le certain || **di certo**, *l.av.* certainement.
cèrto[2], *ag. indef.* **1. certain**: *un — numero di persone, di anni*, un certain nombre de gens, d'années; *per, dopo un — tempo*, pendant, après un certain temps (*o* quelque temps); *certi scrittori lo ammettono*, certains écrivains l'admettent; *ha dato prova di un — coraggio*, il a fait preuve d'un certain courage; *uomo, donna di una certa età*, homme, femme d'un certain âge; *in un — modo*, d'une certaine façon (*o* manière); *fino a un — punto*, jusqu'à un certain point || *ho certi nervi oggi!*, ce que je peux être énervé aujourd'hui ! || *sento un — dolore al braccio*, j'ai une vague douleur au bras || *un — signor X*, un certain Monsieur X || *un, quel — non so che*, un, ce je ne sais quoi **2.** (*di tal genere*): *non tratto con certa gente!*, je ne veux pas avoir affaire avec des gens pareils; *certe cose non si dicono*, il y a des choses qu'on ne dit pas || **cèrti**, *pron. indef. pl.* **certains**: — *dicono che...*, certains disent que...
certóʃa, *s.f.* chartreuse.
certoʃìno, *s.m.* **1.** (*monaco*) chartreux || *lavoro da —*, travail de bénédictin; *pazienza da —*, patience de bénédictin **2.** (*chi conduce vita ritirata*) ermite || *fare una vita da —*, vivre en ermite **3.** (*liquore*) chartreuse (*f.*) ♦ *ag.* de chartreux.
certùno, *ag.* e *pron. indef.* (*letter.*) (*la forma sing. non è d'uso corrente*) **certain**: *tra le specie dei pesci ve ne sono certune molto rare*, parmi les espèces de poissons, il y en a certaines qui sont très rares; *vi sono certuni i quali...*, il y a certains gens qui...; *certuni erano armati*, certaines étaient armés.
cerùleo, cèrulo, *ag.* céruléen*: *occhi cerulei*, des yeux bleu clair.
cerùme, *s.m.* cérumen.
ceruminóso, *ag.* cérumineux*.
cerùʃico, *s.m.* (*ant.*) chirurgien.
cerùssa, *s.f.* céruse.
cerussite, *s.f.* (*min.*) cérusite.
cèrva, *s.f.* biche.
cervellàta, *s.f.* (*ant.*) (*cuc.*) cervelas (*m.*).
cervellétto, *s.m.* (*anat.*) cervelet.
cervellièra, *s.f.* (*st. mil.*) cervelière.
cervellìno, *s.m.* (*persona superficiale e sbadata*) tête (*f.*) de linotte: *è un —*, elle n'a pas de cervelle (*o* c'est une tête de linotte).
cervèllo, *s.m.*; *pl.* **cervelli** *e in alcuni casi* **cervella** (*f.*) **1.** (*anat.*) cerveau*; (*in talune locuzioni e nella terminologia di cucina*) cervelle (*f.*): *cameriere, mi porti delle cervella al burro*, garçon, donnez-moi de la cervelle au beurre || *bruciarsi, farsi saltare le cervella*, se brûler, se faire sauter la cervelle || *far saltare le cervella a qlcu.*, brûler la cervelle à qqn. || *lavaggio del —*, lavage de cerveau || — *elettronico*, cerveau électronique **2.** (*mente*) esprit, tête (*f.*), cerveu*: *un — bislacco*, une tête folle || *è un po' tocco nel —*, il est un peu timbré || *lambiccarsi, stillarsi il —*, se creuser la cervelle (*o* la tête) || *ciascuno ragiona colproprio —*, chacun raisonne à sa façon || *dove diamine ha il —?*, mai où as-tu donc la tête? || *avere il — nelle nuvole*, avoir la tête dans les nuages || *è un gran —*, c'est une grande intelligence || *contadino, scarpe grosse, — fino*, gros sabots,

esprit fin **3.** (*fig.*) (*senno*) tête (*f.*): *è un ragazzo senza* —, c'est un écervelé || *fare ql.co. con* —, agir avec bon sens || *comportarsi con poco* —, agir stupidement || *avere il* — *di una gallina, di una formica*, avoir une cervelle d'oiseau (*o* de moineau) || *gli ha dato di volta il* —, il a perdu la tête || *il dolore gli ha sconvolto il* —, la douleur a troublé son esprit || *smettete di urlare o mi farete uscire di* —*!*, (*scherz.*) arrêtez de crier, vous allez me rendre fou !

cervellóne, *s.m.* (*scherz.*) (*persona di grande intelligenza*) cerveau*: *è un* —*!*, c'est un cerveau ! (*o* une tête !); *che* —*!*, (*fam.*) quel aigle !

cervellòtico, *ag.* extravagant, bizarre.

cervicàle, *ag.* (*anat.*) cervical*.

cervicàpra, *s.f.* (*zool.*) cervicapre (*m.*).

cervìce, *s.f.* **1.** (*letter.*) nuque || *piegare la* —, (*fig.*) courber la tête **2.** — *uterina*, (*anat.*) col (*m.*) de l'utérus.

cèrvidi, *s.m.pl.* (*zool.*) cervidés.

cervière, cervièro, *ag.* (*ant.*) cervier: *lupo* —, loup-cervier.

cervìno[1], *ag.* cervin.

Cervìno[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Cervin.

cèrvo, *s.m.* cerf: — *volante*, (*anche gioco infantile*) cerf-volant*.

cervògia, *s.f.* cervoise.

cerzioràre, *v.t.* (*termine burocratico*) (*informare*) informer || **cerzioràrsi,** *v.r.* (*termine burocratico*) (*assicurarsi*) s'assurer.

Céſare, *no.pr.m.* César.

Ceſarèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Césarée.

ceſàreo[1], *ag.* (*letter.*) impérial*: *autorità cesarea*, autorité impériale.

ceſàreo[2], *ag.* (*med.*) *taglio* —, césarienne (*f.*).

ceſariàno, *ag.* e *s.m.* (*st. romana*) césarien*.

ceſàrie, *s.f.* (*poet.*) toison.

ceſariſmo, *s.m.* césarisme.

cesellaménto, *s.m* cisèlement.

ceſellàre, *v.t.* ciseler* (*anche fig.*).

ceſellàto, *ag.* ciselé (*anche fig.*).

ceſellatóre, *s.m.* ciseleur (*anche fig.*).

ceſellatùra, *s.f.* ciselure.

ceſèllo, *s.m.* ciselet.

Ceſèna[1], *no.pr.f.* (*geog.*) Césène.

ceſèna[2], *s.f.* (*zool.*) grive litorne.

cèſio, *s.m.* (*chim.*) cæsium, césium.

ceſóia, *s.f.* **1.** (*per tagliare lamiere, ecc.*) cisailles (*pl.*) **2.** *pl.* (*per giardinaggio*) cisailles.

ceſoiàta, *s.f.* coup (*m.*) de cisailles, coup (*m.*) de ciseaux.

cèspite, *s.m.* **1.** (*fonte di guadagno*) source (*f.*) de profit **2.** (*letter.*) (*cespo*) touffe (*f.*).

cespitóso, *ag.* (*bot.*) (*rar.*) cespiteux*.

céspo, *s.m.* touffe (*f.*): *un* — *di primule*, une touffe de primevères || *un* — *di lattuga*, un pied de laitue.

cespugliétto, *s.m.* buissonnet.

cespùglio, *s.m.* buisson.

cespuglióso, *ag.* buissonneux*; (*fig.*) broussailleux*: *terreno* —, terrain buissonneux; *sopracciglia cespugliose*, sourcils broussailleux (*o* touffus).

cessàre, *v.t.* cesser: — *le ostilità*, cesser les hostilités; — *il fuoco*, cesser le feu; — *i pagamenti*, cesser les payements ♦ *v.i.* cesser: — *di parlare*, cesser de parler; *improvvisamente il rumore cessò*, le bruit a cessé tout à coup; *il vento è cessato*, le vent est tombé.

cessazióne, *s.f.* cessation: — *d'esercizio*, cessation de commerce; — *dei pagamenti*, cessation des payements; — *di un contratto*, cessation d'un contrat.

cessionàrio, *s.m.* (*dir.*) cessionnaire.

cessióne, *s.f.* (*dir.*) cession: — *di beni*, cession de biens; — *di credito*, cession (*o* transport) de créance; — *d'affitto*, cession de bail; *fare atto di* —, faire acte de cession.

cèsso, *s.m.* (*volg.*) cabinets (*pl.*).

césta, *s.f.* **1.** corbeille; (*paniere*) panier (*m.*); (*per selvaggina o pesce*) bourriche: — *della biancheria*, panier à linge; — *del pane*, corbeille à pain || *a ceste*, (*in abbondanza*) à foison **2.** (*nel gioco della pelota*) chistera **3.** (*navicella dell'aerostato*) nacelle **4.** (*barroccio*) chariot (*m.*) **5.** (*teat.*) (*bagaglio dell'attore*) paquet (*m.*).

cestàio, *s.m.* vannier.

cestèlla, *s.f.* (*zool.*) corbeille.

cestèllo, *s.m.* corbeille (*f.*); (*panierino*) panier.

cestinàre, *v.t.* jeter* au panier: *è un articolo da* —, cet article est bon à jeter au panier.

cestìno, *s.m.* corbeille (*f.*); (*panierino*) panier: — *da lavoro*, panier (*o* corbeille) à ouvrage; — *della carta straccia*, corbeille à papier; — *da viaggio*, panier-repas.

cestìsta, *s.m.* (*sport*) basketteur ♦ *s.f.* (*sport*) basketteuse.

césto[1], *s.m.* **1.** *V.* **césta** **2.** (*nella pallacanestro*) panier: *segnare un* —, faire un panier.

césto[2], *s.m.* (*bot.*) pied || *far* —, pommer.

cèsto[3], *s.m.* (*archeol.*) ceste.

cestòdi, *s.m.pl.* (*zool.*) cestodes.

ceſùra, *s.f.* (*metrica mus.*) césure.

cetàceo, *s.m.* (*zool.*) cétacé.

cetàno, *s.m.* (*chim.*) cétane || *numero di* —, indice de cétane.

cèto, *s.m.* classe (*f.*): *il* — *medio*, les classes moyennes.

cetònia, *s.f.* (*zool.*) cétoine.

cétra, *s.f.* **1.** cithare; (*strumento usato dal Medioevo al XVIII sec.*) citole; cistre (*m.*) **2.** (*fig.*) (*ispirazione*) lyre.

cetriolìno, *s.m.* cornichon: *cetriolini sott'aceto*, cornichons au vinaigre.

cetriòlo, *s.m.* **1.** (*bot.*) concombre **2.** (*fig.*) cornichon.

Cettìgne, *no.pr.f.* (*geog.*) Cettigné, Cetinje.

Cèuta, *no.pr.f.* (*geog.*) Ceuta.

Cevènne, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Cévennes.

Ceylon, *no.pr.m.* (*geog.*) Ceylan.

chalet, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*abitazione*) chalet **2.** (*chiosco*) kiosque.

champagne, *s.m.* (*fr.*) champagne || *un abito color* —, une robe champagne.

Chang Kai-shek, *no.pr.m.* Tchang Kaï-Chek.

charleston, *s.m.* (*ingl.*) charleston.

che[1], *pron.rel.invar.* **1.** *sogg.* **qui**: *chi è la signora, quella signora* — *ha salutato?*, qui est la dame qui t'a salué?; *vorrei vedere il libro* — *è in vetrina*, je voudrais voir le livre qui est en vitrine; *sono parole* — *ferirebbero chiunque*, ce sont des mots qui blesseraient n'importe qui; *coloro* — *non sono d'accordo lo dicano*, ceux qui ne sont pas d'accord doivent le dire; *tu* — *avresti potuto aiutarlo non l'hai fatto*, toi qui aurais pu l'aider, tu ne l'as pas fait; *dimmi quel* — *ti manca*, dis-moi ce qui te manque **2.** *ogg.* **que** (*si elide davanti a vocale o h muta*): *il giornale* — *stai leggendo è di ieri*, le journal que tu es en train de lire est d'hier; *è la donna più sensibile* — *io conosca*, c'est la femme la plus sensible que je connaisse; *ecco i libri* — *mi hai chiesto*, voici les livres que tu m'as demandés; *chi sono i bambini* — *ho visto giocare in giardino?*, qui sont les enfants que j'ai vus jouer dans le jardin?; *sono versi* — *ho già sentito recitare*, ce sont des vers que j'ai déjà entendu réciter; *fa' quel* — *vuoi*, fais ce que tu voudras || *non c'è* — *dire*, il n'y a pas à dire **3.** *compl. indiretto* **quoi**: *non ha di* — *lamentarsi*, il n'a pas de quoi se plaindre; *hanno almeno di* — *vivere?*, est-ce qu'ils ont au moins de quoi vivre?; « *Grazie* » « *Non c'è di* — », « Merci » « Il n'y a pas de quoi » **4.** (*la qual cosa*): *dopo di* —, après quoi; *senza di* —, sans quoi; *ha ripreso il lavoro, il* — *mi fa piacere, del* — *mi rallegro*, il a repris son travail, ce qui me fait plaisir, ce dont je me réjouis; *il* — *tutti sanno*, ce que tout le monde connaît; *dal* — *si deduce...*, d'où l'on déduit...; *al* — *abbiamo protestato*, sur quoi nous avons protesté **5.** (*con valore temporale*) **où**: *il giorno* — *sono arrivato*, le jour où je suis arrivé; *l'estate* — *ci siamo incontrati*, l'été où nous nous sommes rencontrés; *la prima volta* — *l'ho visto*, la première fois que je l'ai vu **6.** (*dove*) **que**: *è là* —

abitano, c'est là qu'ils habitent; *è qui — accadde l'incidente*, c'est ici que l'accident s'est produit ♦ *pron. indef.*: *c'era in lui un* (*certo*) —, *un non so — di strano*, il y avait en lui un je ne sais quoi d'étrange; « *Hai lavorato oggi?* » « *Non un gran* — », « Est-ce que tu as travaillé aujourd'hui? » « Pas énormement (*o* beaucoup) »; *quella commedia non è* (*un*) *gran* —, cette pièce ne vaut pas grand'chose.

che[1], *ag.* **1.** *interr. e esclamativo invar.* **quel**, (*f.*) **quelle**; *pl.* **quels**, (*f.*) **quelles**: — *libro vuoi?*, quel livre veux-tu?; *a — distanza si trova quella località?*, à quelle distance se trouve cet endroit?; — *problema!*, quel problème!; — *assurdità!*, quelle absurdité!; — *dischi hai scelto?*, quels disques as-tu choisis?; — *bella giornata!*, quelle belle journée!; *dimmi — domande ti hanno fatto*, dis-moi quelles questions on t'a posées; *di — parere siete?*, de quel avis êtes-vous?; — *tipo è?*, quel type est-ce? || — *giorno è oggi?*, quel jour est-ce aujourd'hui? || — *ora è*, — *ore sono?*, quelle heure est-il? || — *tempo fa?*, quel temps fait-il?; *dimmi — tempo fa*, dis-moi le temps qu'il fait **2.** *esclamativo invar.* (*con valore di* come): — *bello!*, — *strano!*, que c'est beau!, que c'est drôle!

che[1], **che còsa**, *pron. interr. e esclamativo* **1.** (*nelle interrogative dirette*) **qu'est-ce qui** (*sogg.*); **que**, **qu'est-ce que** (*ogg.*); **quoi** (*nei compl. indiretti o talvolta ogg. in alcune espressioni familiari o sogg. in frasi ellittiche*): — *ti preoccupa?*, qu'est-ce qui te préoccupe?; — *vuoi?*, que veux-tu? (*o* qu'est-ce que tu veux?); — *hai da ridere?*, qu'as-tu à rire? (*o* qu'est-ce que tu as à rire?); — (*cosa*) *mi tocca sentire!*, que faut-il entendre! (*o* qu'est-ce qu'il ne faut pas entendre!); *ma — dici!*, mais qu'est-ce que tu racontes!; *a — pensi?*, à quoi penses-tu?; *di — vi lamentate?*, de quoi vous plaignez-vous?; *con* — (*cosa*) *ti sei sporcato?*, avec quoi t'es-tu sali?; — *fare*, — *dire?*, que (*fam.* quoi) faire, dire?; « *Dimmelo* » « *E dirti — ?* », « Dis-le moi » « Te dire quoi? »; — *c'è di nuovo?*, quoi de nouveau?; — *di più assurdo?*, quoi de plus absurde?; — *altro* (*c'è*)*?*, quoi d'autre? || — (*cosa*) *è questo?*, qu'est-ce que (c'est que) cela? || — *sarà di noi?*, qu'allons-nous devenir? || — *è*, — *non è*, (*fam.*) tout à coup || *e —?*, *c'è qualcosa che non va?*, quoi?, y a-t-il quelque chose qui ne marche pas? || *a — serve piangere ora?*, à quoi sert-il de pleurer maintenant? **2.** (*nelle interrogative indirette*) **ce qui** (*sogg.*); **ce que** (*ogg.*); **quoi** (*nei compl. indiretti e talvolta ogg. in alcune espressioni familiari*): *non so* — (*cosa*) *sia accaduto*, je ne sais pas ce qui s'est passé; *vorrei sapere — ne pensate*, j'aimerais savoir ce que vous en pensez; *non capisco — ci sia di strano*, je ne comprends pas ce qu'il y a d'étrange; *ignoro* — (*cosa*) *sia il mal di denti*, j'ignore ce que c'est que la rage de dents; *almeno sapessi di — si tratta!*, si je savais au moins de quoi il s'agit!; *dimmi in — consiste quella prova*, dis-moi en quoi consiste cette épreuve; *chiedigli a — serve questa molla*, demande-lui à quoi sert ce ressort; *non so — dire*, je ne sais que (*fam.* quoi) dire; *mi disse non so più* —, il me dit je ne sais plus quoi || *spera di ottenere chi sa* —, Dieu sait ce qu'il espère obtenir ♦ *inter.* **quoi**: —*!*, *neanche per sogno!*, quoi!, jamais de la vie!; —*!*, *io andare a piedi fino alla stazione!*, quoi!, moi aller à pied jusqu'à la gare!

che[2], *cong.* **1.** (*per introdurre proposizioni dichiarative, causali, consecutive, finali, comparative, temporali, eccettuative, limitative, imperative e desiderative*) **que**: (*si elide davanti a vocale o h muta*): *bisogna — tu parta subito*, il faut que tu partes tout de suite; *si dice, si narra* —..., on dit, on raconte que...; *non è necessario — tu glielo dica*, il n'est pas nécessaire que tu le lui dises; *so — non verrà*, je sais qu'il ne viendra pas; *credevo — tu fossi d'accordo*, je croyais que tu étais d'accord; *a questo aggiungi* —..., à cela ajoute que...; *mi meraviglio — non vi abbiano avvertito*, cela m'étonne qu'on ne vous ait pas prévenus; *non già — io voglia rifiutare*..., non que (*o* ce n'est pas que) je veuille refuser...; *aveva una tale paura — non si reggeva in piedi*, il avait tellement peur qu'il ne tenait pas debout; *cammina* (*in modo tale*) — *pare zoppo*, il marche de telle façon qu'il paraît boiteux; *stai attento — il bambino non prenda freddo*, fais attention que l'enfant ne prenne pas froid; *scrivigli — porti degli abiti di lana*, écris-lui d'apporter des vêtements de laine; *sono più annoiato — stanco*, je suis plus ennuyé que las; *ho meno fiducia in lui — in te*, j'ai moins confiance en lui qu'en toi; *è più difficile fare — dire*, il est plus difficile de faire que de dire; *avevo appena finito di cenare — fui chiamato d'urgenza*, j'avais à peine fini de dîner qu'on m'appela d'urgence; *arrivò — era mezzogiorno*, quand il arriva, il était midi; *saranno almeno tre mesi — non lo vedo*, il y a au moins trois mois que je ne le vois pas; *dettato — ebbe il telegramma*..., dès qu'il eut dicté le télégramme...; *non fa — dire sciocchezze*, il ne dit que des bêtises; *se non sei contento non hai — da dirlo*, si tu n'es pas content, tu n'as qu'à le dire; *non ha telefonato nessuno*, — *io sappia*, personne n'a téléphoné, que je sache; — *tutto sia in ordine!*, que tout soit en ordre!; *finiamola e — non se ne parli più*, finissons-en et qu'on n'en parle plus; — *Iddio ti protegga!*, que Dieu te protège! **2.** (*per introdurre proposizioni interr. e esclamative*): — *sia partito?*, serait-il parti?; — *non si possa mai star tranquilli?*, est-il possible de ne jamais pouvoir être tranquilles? || *forse — non lo sapevi?*, peut-être ne le savais-tu pas? **3.** *sia che*..., *sia che*..., **soit que**..., **soit que**; (*sia*) *che*..., *o che*..., **que**..., **ou que**...; *sia... che*..., **tant... que**...: *sia — ti piaccia, sia — non ti piaccia*, (soit) que cela te plaise, (soit) que cela ne te plaise pas; (*sia*) — *venga o — non venga*, qu'il vienne ou non (*o* qu'il vienne ou ne vienne pas); *sia mio padre — mio nonno erano medici*, tant mon père que mon grand'père étaient médecins || *sia l'uno — l'altro mi piacciono*, l'un et l'autre me plaisent **4.** (*in particolari costrutti di derivazione francese*): *è per te — l'ho fatto*, c'est pour toi que j'ai fait cela.

ché[3], *cong.* (*ant. letter.*) **1.** (*interr. e finale*) **que**: —, *non siete qui?*, que n'êtes-vous ici?; *avvicinati*, — *io ti possa parlare*, approche-toi que je puisse te parler **2.** (*causale*) **parce que**: *copriti*, — *fa freddo*, couvre-toi, parce qu'il fait froid.

checché, *pron. indef.* (*letter.*) quoi que: — *tu ne pensi*, quoi que tu en penses; — *ne dicano gli altri*, quoi qu'en disent les autres; — *avvenga*, quoi qu'il arrive.

checchessìa, *pron. indef.* (*ant. letter.*) **1.** (*in frasi affermative*) n'importe quoi **2.** (*in frasi negative con valore di* nulla) (*retto da verbi al pres. o al fut.*) quoi que ce soit; (*retto da verbi al pass. o al condiz.*) quoi que ce fût.

cheddite, *s.f.* (*esplosivo*) cheddite.

chedivè, *s.m.* (*st.*) khédive.

cheilìte, *s.f.* (*med.*) chéilite.

chèla, *s.f.* (*zool.*) chélate (*m.*).

chelàto, *s.m.* (*chim.*) chélaté.

chelazióne, *s.f.* (*anat. veterinaria*) chélation.

chelìcero, *s.m.* (*zool.*) chélicère.

chelìdro, *s.m.* (*zool.*) chélydre (*f.*).

chelleàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) chelléen*.

chellerìna, *s.f.* serveuse de brasserie.

chelòide, *s.m.* (*med.*) chéloïde (*f.*).

chelòni, *s.m.pl.* (*zool.*) chéloniens.

chemiluminescènza, *s.f.* (*chim.*) chimiluminescence.

chemiogèneʃi, *s.f.* (*chim. biol.*) chimiogénèse.

chemioterapìa, *s.f.* (*med.*) chimiothérapie.

chemioteràpico, *ag.* chimiothérapique.

chemisier, *s.m.* (*fr.*) robe (*f.*) chemisier.

chenèlla, *s.f.* (*cuc.*) quenelle.

chenopodiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) chénopodiacées.

chenopòdio, *s.m.* (*bot.*) chénopode.

Chèope, *no.pr.m.* (*st.*) Chéops.

chepì, *s.m.* (*mil.*) képi.

chèque, *s.m.* (*fr.*) chèque.

cheratìna, *s.f.* (*biol.*) kératine.

cheratiniʒʒazióne, *s.f.* (*farm.*) kératinisation.

cheratìte, *s.f.* (*med.*) kératite.

chèrmes, *s.m.* **1.** (*zool.*) kermès **2.** (*sostanza colorante*) kermès.

Cheronèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Chéronée.

cheroʃène, *s.m.* (*chim.*) **1.** kérosène, kérosine (*f.*) **2.** (*per motori a reazione*) kérosène aviation.

Chersonèʃo, *no.pr.m.* (*geog.*) Chersonèse (*f.*).

cherùbico, *ag.* chérubique.

cherubìno, *s.m.* chérubin.

chetichèlla, àlla, *l.av.* en douce: *andarsene alla* —, filer à l'anglaise (*o* partir en douce).

chéto, *ag.* e *deriv V.* **quiéto** e *deriv.*

chetoàcidi, *s.m.pl.* (*chim. biol.*) acides cétoniques.

chetògeno, *ag.* cetogène.

chetognàti, *s.m.pl.* (*zool.*) chétognathes.

chetóne, *s.m.* (*chim.*) cétone.

chetònico, *ag.* (*chim.*) cétonique.

cheviot, *s.m.* (*ingl.*) cheviotte (*f.*).

chi[1], *s.m.* o *f.* (*ventiduesima lettera dell'alfabeto greco*) khi (*m.*).

chi[2], *pron. rel. dimostr.* (*colui che*) **celui qui,** (*colei che*) **celle qui,** (*coloro che*) **ceux qui, celles qui;** (*con valore più indeterminato, spec. in locuzioni proverbiali*) **qui:** — *parlava con me poco fa non era mio fratello,* celui qui (*o* la personne qui) parlait avec moi tout à l'heure n'était pas mon frère; — *entra per ultima è pregata di chiudere la porta,* celle qui entre la dernière est priée de fermer la porte; — *afferma ciò non ha buon senso,* ceux qui affirment cela n'ont pas de bon sens; *ama* — *ti fa del bene,* aime ceux qui te font du bien; *ho parlato con* — *mi sostituirà,* j'ai parlé avec celui qui (*o* avec la personne qui) me remplacera; *restituiscilo a* — *te l'ha dato,* rends-le à celui qui te l'a prêté; *non prendertela con* — *non ne ha colpa,* ne t'en prends pas à ceux qui n'y sont pour rien || *chiedilo a* — *di dovere,* demande-le à qui de droit || — *vivrà vedrà,* qui vivra verra || *dimmi con* — *vai e ti dirò* — *sei,* (*prov.*) dis-moi qui tu hantes et je te dirai qui tu es || *ride bene* — *ride l'ultimo,* (*prov.*) rira bien qui rira le dernier ♦ *pron. indef.* **1.** (*chiunque*) **qui**: *può andarci* — *vuole,* y va qui veut; *dallo a* — *vuoi,* donne-le à qui tu veux; — *affermasse ciò sarebbe uno sciocco,* qui affirmerait cela serait un sot || — *desideri avere ulteriori informazioni si rivolga a...,* pour de plus amples informations s'adresser à... || *chi si sia, V. chissisia* || *chi che sia, V. chicchessia* **2.** (*qualcuno che; alcuno che*) **quelqu'un qui;** (*in frasi negative*) **personne qui**: *c'è* — *potrebbe farlo,* il y a quelqu'un qui pourrait le faire (*o* il y en a qui pourraient le faire); *non c'è* — *possa dargli torto,* il n'y a personne qui puisse lui donner tort; *non trova* — *lo possa aiutare,* il ne trouve personne qui puisse l'aider; *c'è* — *dice che...,* il y en a qui disent que... (*o* quelques-uns disent que...); *per* — *ci rifletta un po', il problema non è difficile,* pour quelqu'un qui réfléchirait quelque peu, le problème n'est pas difficile; (*per*) — *non lo sapesse, i negozi domani saranno chiusi,* pour ceux qui ne le sauraient pas, demain les magasins seront fermés **3.** *chi... chi...,* **qui... qui...; les uns... d'autres...**: *tutti i bambini ebbero un dono,* — *un libro,* — *un giocattolo,* — *dei dolci,* tous les enfants ont eu un cadeau, qui un livre, qui un jouet, qui des gâteaux; — *parlava,* — *studiava,* — *giocava,* les uns parlaient, d'autres étudiaient, d'autres encore jouaient || *tutti,* — *più,* — *meno, hanno collaborato,* ils ont tous plus ou moins collaboré.

chi[3], *pron.interr.* **qui;** (*solo nelle interrogative dirette*) **qui est-ce qui** (*sogg.*), **qui est-ce que** (*ogg.*): — *lo conosce?,* qui (*o* qui est-ce qui) le connaît?; — *non lo sa?,* qui (*o* qui est-ce qui) ne le sait pas?; — *è?,* — *siete?,* qui est-ce?, qui êtes-vous?; — *sono i nuovi proprietari?,* qui sont les nouveaux propriétaires?; — *è stato a rompere il vetro?,* qui (est-ce qui) a cassé le carreau?; — *hai incontrato?,* qui as-tu (*o* qui est-ce que tu as) rencontré?; — *di voi l'ha visto?,* qui de (*o* parmi) vous (*o* lequel d'entre vous) l'a vu?; *non so* — *gli abbia parlato di me,* je ne sais pas qui peut lui avoir parlé de moi; — *mi assicura che questa volta sarà puntuale?,* qui me garantit que, cette fois-ci, il sera ponctuel?; *ditemi* — *avete scelto,* dites-moi qui vous avez choisi; *a* — *scrivi?,* à qui écris -tu?; *non saprei a* — *chiederlo,* je ne saurais pas à qui le demander; *di* — *stavi parlando?,* de qui parlais-tu?; *di* — *è questa matita?,* à qui est ce crayon?; *di* — *è quel quadro?,* (*chi ne è l'autore?*) de qui est ce tableau?; *da* — *l'hai saputo?,* par qui l'as-tu appris? (*o* de qui le tiens-tu?); *con* — *avete viaggiato?,* avec qui avez-vous voyagé?; — *altri sarebbe in grado di farlo?,* qui d'autre serait à même de le faire?; — *mai potrebbe aiutarmi se non lui?,* qui donc pourrait m'aider sinon lui?; — *sarà mai?,* qui peut-il être? || *l'ho sentito dire da non so* —, je l'ai entendu dire par je ne sais qui || — *me lo fa fare?,* qui est-ce qui m'oblige à faire ça? || — *va là?,* qui va là? ♦ *pron. esclamativo invar.* **qui**: — (*mai*) *l'avrebbe detto!,* qui l'aurait (*o* l'eût) dit!; *guarda* — *si vede!,* (*fam.*) regarde un peu qui arrive! || *a* — *mai ho dato retta!,* pourquoi donc l'ai-je écouté! || *a* — *lo dici!,* à qui le dis-tu!

Chiablése, *no.pr.m.* (*geog.*) Chablais.

chiàcchiera, *s.f.* **1.** bavardage (*m.*), jacasserie: *perdersi in chiacchiere,* se perdre en bavardages (*o* en jacasseries); *smettila con le tue chiacchiere,* arrête de jacasser (*o* de papoter); *poche chiacchiere!,* pas de bavardages!; *son tutte chiacchiere,* ce n'est que du bla-bla-bla || *fare due, quattro chiacchiere,* faire un bout (*o* brin) de causette (*o* tailler une bavette) **2.** (*pettegolezzo*) bruit (*m.*), potin (*m.*), ragot (*m.*), cancan (*m.*): *mettere in giro una* —, faire courir un bruit; *sul suo conto corrono molte chiacchiere,* il court sur son compte beaucoup de bruits (*o* on jase beaucoup sur son compte); *hanno fatto delle chiacchiere sul suo conto,* on a fait des ragots su son compte; *sono chiacchiere da donnetta,* ce sont des bavardages (*o* des points) de commère || *non si cura delle chiacchiere della gente,* elle ne se soucie pas du qu'en-dira-t-on **3.** (*facilità di parola*) bagou (*m.*): *ha molta* —, elle a un bagou étonnant (*o* elle a la langue bien pendue) **4.** *pl.* (*nell'Italia settentrionale, dolci tipici del carnevale*) roussettes.

chiacchieràre, *v.i.* **1.** causer, bavarder: *gli scolari chiacchierano continuamente,* les écoliers bavardent sans arrêt; *si è fermata a* — *con un amico,* elle s'est arrêtée à bavarder (*o* causer) avec un ami || — *degli uni e degli altri,* parler des uns et des autres || — *del più e del meno,* causer (*o* deviser) de choses et d'autres **2.** (*spettegolare*) jaser, potiner, cancaner: — *sul conto di qlcu.,* jaser (*o* médire) de qqn. || *la gente chiacchiera,* les gens jasent (*o* cancanent).

chiacchieràta, *s.f.* **1.** causerie, conversation **2.** (*discorso lungo e sconclusionato*) tirade.

chiacchieratìna, *s.f.* (*dim.*) (*fam.*) causette: *fare una* —, faire un bout (*o* brin) de causette.

chiacchierìccio, *s.m.* babillage, bavardage.

chiacchierìna, *s.f.* bavarde.

chiacchierino, *ag.* bavard ♦ *s.m.* **1.** bavard **2.** (*merletto*) frivolité (*f.*).

chiacchierìo, *s.m.* babillage, bavardage.

chiacchieróna, *s.f.* **1.** bavarde **2.** (*pettegola*) bavarde; (*fam.*) potinière.

chiacchieróne, *ag.* e *s.m.* **1.** bavard: *è un gran* —, c'est un grand bavard; *che* —*!,* quel moulin à paroles! **2.** (*pettegolo*) bavard; (*fam.*) potinier: *i chiacchieroni del paese,* les bavards du village; *quella gente è molto chiacchierona,* ces gens sont très bavards (*o* jasent beaucoup *o* font des ragots).

chiàma, *s.f.* appel (*m.*): *fare la* —, faire l'appel.

chiamàre, *v.t.* **1.** appeler*: *sentiva da lontano una voce che lo chiamava,* il entendait au loin une voix qui l'appelait; — *qlcu. con un gesto della mano,* appeler qqn. d'un geste de la main; — *un cane con un fischio,* appeler un chien en sifflant; — *qlcu. al telefono,* appeler qqn. au téléphone; *mi chiami alle cinque, per favore?,* tu m'appelleras à cinq heures, s'il te plaît?; — *qlcu. da parte, in disparte,* prendre qqn. à part; — *il medico,* appeler le médecin; — *un taxi,* appeler (*o* héler) un taxi || — *aiuto,* appeler au secours || — *alle armi,*

(*mil.*) appeler (sous les drapeaux) || — *qlcu. a testimonio,* en appeler au témoignage de qqn.; — *qlcu. in giudizio,* citer qqn. en justice || *fu chiamato a una carica importante,* il fut appelé à occuper une charge importante || *il dovere ci chiama,* le devoir nous appelle || *l'attore è stato chiamato tre volte alla ribalta,* l'acteur a été rappelé trois fois || *è chiamata alla vita religiosa,* elle est appelée à la vie religieuse || *Dio l'ha chiamato a sé,* Dieu l'a rappelé à lui **2.** (*dare un nome a qlcu., a ql.co.*) appeler*: *chiameranno il loro figlio Luigi,* ils appelleront leur fils Louis; *lo chiamano Pel di Carota,* on l'appelle Poil de Carotte; *e questo lo chiamano vino!,* ils appellent ça du vin ! || — *pane il pane e vino il vino,* appeler les choses par leur nom (*o* appeler un chat un chat) **3.** (*nei giochi di carte*) demander: — *una carta,* demander une carte || **chiamàrsi,** *v.r.* **1.** s'appeler: *come ti chiami?,* comment t'appelles-tu?; *si chiama Giovanni,* il s'appelle Jean || *questo si chiama parlar chiaro!,* voilà ce qui s'appelle parler clair ! **2.** (*rar.*) (*ritenersi*) se déclarer: — *vinto,* se déclarer (*o* s'avouer) vaincu.

chiamàta, *s.f.* **1.** appel (*m.*): *rispondere a una* —, répondre à un appel; *il medico ha ricevuto quattro chiamate stanotte,* le médecin a été appelé quatre fois cette nuit || *una* — *telefonica,* un appel (*o* une communication) téléphonique; *c'è una* — *urgente per lei,* il y a une communication urgente pour vous || — *alla ribalta,* (*teat.*) rappel || — *alle armi,* (*mil.*) appel sous les drapeaux; — *di controllo,* revue d'appel **2.** (*tip.*) renvoi (*m.*) **3.** (*nei giochi di carte*) demande **4.** (*dir.*) assignation.

chiamavettùre, *s.m.* aboyeur.

chiànti, *s.m.* « chianti » (vin rouge produit en Toscane).

chiàppa, *s.f.* (*volg.*) fesse.

chiappanùvole, *s.m.* songe-creux*.

chiappàre, *v.t. V.* **acchiappàre.**

chiàra, *s.f.* (*pop.*) blanc (*m.*) d'œuf.

Chiàra, *no.pr.f.* Claire, Clara.

chiaraménte, *avv.* **1.** clairement: *scrivere* —, écrire clairement (*o* lisiblement) **2.** (*francamente, recisamente*) carrément: *gli ho detto* — *la verità,* je lui ai dit carrément la vérité.

chiarétto, *s.m.* (*vino*) clairet.

chiarézza, *s.f.* **1.** clarté; (*luminosità*) éclat (*m.*): *la* — *del cielo,* la clarté (*o* limpidité) du ciel; *la* — *di un colore,* l'éclat d'une couleur **2.** (*fig.*) clarté: *con* —, avec clarté.

chiarificàre, *v.t.* clarifier (*anche fig.*).

chiarificatóre, *ag.* clarificateur* ♦ *s.m.* (*chim.*) clarifiant, clarificateur.

chiarificazióne, *s.f.* clarification (*anche fig.*): *la* — *del vino,* la clarification du vin; *la* — *di una situazione,* la clarification (*o* l'éclaircissement) d'une situation.

chiariménto, *s.m.* éclaircissement.

chiarìna, *s.f.* clairon (*m.*).

chiarìre, *v.t.* **1.** éclaircir; (*mettere in chiaro*) tirer au clair; (*rendere comprensibile*) éclairer: — *un dubbio,* éclaircir un doute; *chiarirsi le idee,* s'éclaircir les idées; *questa notizia chiarisce la situazione,* cette nouvelle éclaircit la situation; — *la posizione di qlcu.,* tirer au clair la position de qqn.; *voglio* — *questa faccenda,* je veux tirer au clair cette affaire; — *il senso di una frase,* éclairer le sens d'une phrase **2.** (*purificare*) clarifier: — *il vino, lo zucchero,* clarifier le vin, le sucre || **chiarìrsi,** *v.r.* **1.** s'éclaircir **2.** (*accertarsi*) s'assurer (de).

chiarìssimo, *ag.* (*illustre*) illustre || *Chiarissimo Professore,* Monsieur le Professeur.

chiarità, *s.f.* (*ant.*) clarté.

chiaritùra, *s.f.* clarification.

chiàro, *ag.* **1.** clair: *un cielo* —, un ciel clair; *è già giorno* —, il fait déjà clair (*o* jour); *una stanza chiara,* une pièce claire; *in questo quadro dominano i toni chiari,* dans ce tableau, les teintes claires dominent; *azzurro* —, *verde* —, bleu clair, vert clair; *un abito* —, un costume clair; *occhi chiari,* des yeux clairs; *carnagione chiara,* teint clair; *dell'acqua chiara,* de l'eau claire || *vino* —, (vin) clairet **2.** (*schietto, sincero*) clair: *una faccia chiara e onesta,* une expression claire et franche; *uno sguardo* —, un regard clair; *ha intenzioni chiare,* ses intentions sont claires **3.** (*distinto*) clair (*anche fig.*); (*netto*) net: *un buon conferenziere deve avere una voce chiara,* un bon conférencier doit avoir une voix claire; *un disegno dai contorni chiari,* un dessin au tracé net; *non hai le idee chiare su questo argomento,* sur ce sujet, tes idées ne sont pas claires; *vogliamo avere una risposta chiara,* nous voulons une réponse claire || *gli ho detto a chiare note di non farsi più vedere,* je lui ai dit clairement que je ne voulais plus le voir **4.** (*evidente*) clair: *è* — *che non siamo fatti per andare d'accordo,* il est clair que nous ne sommes pas faits pour nous entendre; *è* — *come il sole che ci ha ingannati,* il nous a trompés, c'est clair comme le jour ! **5.** (*fig.*) (*illustre*) illustre: *uno scienziato di chiara fama,* un savant illustre (*o* d'illustre renommée) ♦ *av.* clair: *è un uomo sincero che parla* —, c'est un homme sincère qui parle clair; *voglio vederci* — *in questa faccenda,* je veux voir clair dans cette histoire || *ditemi* — *e tondo come stanno le cose,* dites-moi clair et net (*o* sans détours) comment les choses se présentent ♦ *s.m.* **1.** clair: — *di luna,* clair de lune || *mettiamo in* — *i termini del problema,* (*fig.*) précisons les données du problème || *non riesco a venire in* — *della situazione,* (*fig.*) je n'arrive pas à tirer l'affaire au clair **2.** (*colore, tono chiaro*) clair: *si veste sempre di* —, il est toujours habillé de clair || *il* — *dell'uovo,* le blanc d'œuf.

chiaróre, *s.m.* lueur (*f.*): *il* — *di un incendio,* la lueur d'un incendie; *il* — *lunare,* la clarté de la lune.

chiaroscuràre, *v.i.* peindre* en clair-obscur, dessiner en clair-obscur.

chiaroscùro, *s.m.* clair-obscur* (*anche fig.*): *disegnare a* —, dessiner en clair-obscur.

chiaroveggènte, *ag.* **1.** clairvoyant **2.** (*che ha facoltà divinatorie*) extralucide.

chiaroveggènza, *s.f.* **1.** clairvoyance **2.** (*dono profetico*) voyance, divination.

chiàʃma, chiàʃmo, *s.m.* **1.** (*retorica*) chiasme **2.** (*anat.*) chiasma.

chiassàta, *s.f.* **1.** chahut (*m.*) **2.** (*scenata*) scène, esclandre (*m.*).

chiàsso[1], *s.m.* **1.** tapage, vacarme: *fare un gran* —, faire un grand tapage (*o* vacarme); *il* — *della strada,* le vacarme de la rue; *un* — *indiavolato,* un vacarme (*o* tapage) de tous les diables **2.** (*fig.*) bruit: *è un libro che ha fatto* —, c'est un livre qui a fait du bruit.

chiàsso[2], *s.m.* (*region.*) (*vicolo*) ruelle (*f.*).

chiassosaménte, *av.* bruyamment, tapageusement.

chiassóso, *ag.* **1.** bruyant **2.** (*fig.*) tapageur, criard: *un vestito* —, une toilette tapageuse; *colore* —, couleur criarde (*o* voyante).

chiàtta, *s.f.* chaland (*m.*), péniche: *ponte di chiatte,* pont de bateaux.

chiattaiòlo, *s.m.* **1.** batelier **2.** (*traghettatore*) passeur.

chiavàrda, *s.f.* (*tec.*) cheville ouvrière.

chiavardàre, *v.t.* boulonner.

chiàve, *s.f.* **1.** clef (*in tutti i significati*): — *maschia,* clef bénarde; — *femmina,* clef forée; *il buco della* —, le trou de la serrure; *un mazzo di chiavi,* un trousseau de clefs; *chiudere a* —, fermer à clef; *chiudere con due giri di* —, fermer à double tour; *mettere, tenere qlcu. sotto* —, enfermer, tenir enfermé qqn. || — *inglese,* (*tec.*) clef anglaise; — *di volta,* (*tec.*) clef de voûte || — *di sol,* (*mus.*) clef de sol || *esser fuori* —, (*fig.*) détonner || *offrire le chiavi della città,* (*fig.*) remettre les clefs de la ville || *la* — *del successo,* (*fig.*) la clef de la réussite || *la* — *del problema,* (*fig.*) la clef du problème || *il personaggio* — *d'una commedia,* (*fig.*) le personnage clef d'une pièce; *romanzo a* —, (*fig.*) roman à clef || *industria* —, (*fig.*) industrie clef || *idea* —, idée maîtresse (*o* dominante || *le chiavi di San Pietro,* (*fig.*) les clefs de Saint Pierre **2.** (*lotta libera*) ceinture avant.

chiavétta, *s.f.* **1.** (*del gas, ecc.*) robinet (*m.*) **2.** (*tec.*)

clavette: — *a nasello,* clavette à talon; — *incastrata,* clavette noyée.

chiàvica, *s.f.* égout (*m.*).

chiavistèllo, *s.m.* verrou: *mettere il* —, mettre (*o* pousser) le verrou; *levare il* —, tirer le verrou; *chiudere col* —, verrouiller (*o* fermer au verrou).

chiàzza, *s.f.* **1.** tache **2.** (*med.*) plaque.

chiazzàre, *v.t.* tacheter*; (*sporcare*) tacher.

chiazzàto, *ag.* tacheté; (*sporco*) taché.

chiazzatùra, *s.f.* taches (*pl.*).

chic, *ag.* e *s.m.* (*fr.*) chic.

chìcca, *s.f.* bonbon (*m.*).

chìcchera, *s.f.* tasse.

chicchessìa, *pron. indef.* (*letter.*) (*retto da verbi al pres. o al fut.*) qui que ce soit; (*retto da verbi al pass. o al condiz.*) qui que ce fût: *puoi chiederlo a* —, tu peux le demander à qui que ce soit; *lo avrei detto a* —, je l'aurais dit à qui que ce fût.

chicchirichì, *s.m.* (*voce onomatopeica*) cocorico, coquerico.

chìcco, *s.m.* **1.** grain: *un — di caffè, d'uva,* un grain de café, de raisin **2.** (*di grandine*) grêlon.

chichìngero, *s.m.* (*bot.*) alkékenge (*f.*).

chièdere, *v.t.* **1.** (*chiedere per avere*) demander: — *a qlcu. di fare una cosa,* (*chiedere il permesso di farla*) demander à qqn. de faire qq.ch.; (*chiedere che altri la faccia*) demander de faire qq.ch.: *l'alunno aveva chiesto di uscire,* l'élève avait demandé à sortir; *vi chiedo di uscire,* je vous demande de sortir; *ha chiesto che gli vengano rilasciati i documenti,* il a demandé qu'on lui délivre les documents; *quanto hanno chiesto per questa villa?,* combien ont-ils demandé pour cette villa?; *chiedono un prezzo eccessivo per quel quadro,* ils demandent un prix excessif pour ce tableau; *ha chiesto troppo alle proprie forze,* il a trop demandé à ses forces || *hanno chiesto di te al telefono,* on t'a demandé au téléphone || *non chiede di meglio che andarsene,* il ne demande qu'à s'en aller; *non chiedo di meglio,* je ne demande pas mieux || — *un favore,* demander un service; — *perdono,* demander pardon; — *scusa,* présenter ses excuses (*o* s'excuser); *vi chiedo scusa,* excusez-moi (*o* je vous prie de m'excuser) || — *una ragazza in sposa,* demander une jeune fille en mariage **2.** (*chiedere per sapere*) demander: — *informazioni,* demander des informations; — *notizie di qlcu.,* demander des nouvelles de qqn.

chièrica, *s.f.* **1.** tonsure **2.** (*fig.*) (*membro del clero*) clerc (*m.*), ecclésiastique (*m.*).

chiericàto, *s.m.* (*rar.*) clergé.

chierichétto, *s.m.* enfant de chœur, servant de messe.

chièrico, *s.m.* **1.** (*seminarista, membro del clero*) clerc **2.** (*chierichetto*) enfant de chœur, servant de messe.

chièʃa, *s.f.* **1.** église; (*protestante*) temple (*m.*): *andare in* —, aller à l'église; *entrare in* —, entrer dans l'église || *è un uomo molto di* —, c'est un homme très pieux || *in — coi santi, e in taverna coi ghiottoni,* à la guerre comme à la guerre **2.** (*comunità religiosa*) Eglise: *la Chiesa cattolica,* l'Eglise catholique; *la Chiesa anglicana, protestante, ortodossa,* l'Eglise anglicane, protestante, orthodoxe || *Chiesa militante, trionfante, purgante,* Eglise militante, triomphante, souffrante.

chieʃàstico, *ag.* **1.** (*religioso*) religieux*: *architettura chiesastica,* architecture religieuse; *musica chiesastica,* musique religieuse (*o* d'église) **2.** (*spreg.*) (*clericale*) clérical*.

chieʃétta, *s.f.* (*dim.*) petite église.

chièsto, *p.p.* di **chièdere**.

chieʃùcola, *s.f.* pauvre petite église.

chieʃuòla, *s.f.* **1.** petite église **2.** (*fig.*) (*cenacolo*) chapelle; (*spreg.*) coterie **3.** (*mar.*) (*custodia della bussola*) habitacle (*m.*).

chìfel, *s.m.* (*cuc.*) croissant.

chiffon, *s.m.* (*fr.*) mousseline (*f.*) de soie.

chìglia, *s.f.* (*mar.*) quille: — *di rollio,* quille de roulis.

chignon, *s.m.* (*fr.*) chignon.

chihuaua, *s.m.* (*cane*) chihuaua.

Childebèrto, *no.p.r.m.* (*st.*) Childebert.

Childerìco, *no.pr.m.* (*st.*) Childéric.

chilìfero, *ag.* (*anat.*) chylifère.

chilificàre, *v.i.* (*biochimica*) transformer le chyme en chyle.

chilificazióne, *s.f.* (*biochimica*) chylification (*f.*).

chìlo[1], *s.m.* (*biochimica*) chyle || *fare il* —, (*fig.*) faire la sieste.

chìlo[2], *s.m.* kilo.

chilocìclo, *s.m.* (*fis.*) kilocycle.

chilogràmmetro, *s.m.* (*fis.*) kilogrammètre.

chilogràmmo, *s.m.* kilogramme.

chilolìtro, *s.m.* kilolitre.

chilometràggio, *s.m.* kilométrage.

chilomètrico, *ag.* **1.** kilométrique **2.** (*fig. scherz.*) interminable.

chilòmetro, *s.m.* kilomètre || — *lanciato,* (*sport*) kilomètre lancé.

Chilóne, *no.pr.m.* (*st.*) Chilon.

chìlowatt, *s.m.* (*elettr.*) kilowatt.

chilowattóra, *s.m.* (*elettr.*) kilowatt-heure.

Chilperìco, *no.pr.m.* (*st.*) Chilpéric.

chimàʃi, *s.f.* (*chim.*) chimase.

Chimèra, *no.pr.f.* (*mit.*) Chimère || **chimèra,** *s.f.* **1.** (*fig.*) chimère: *vivere di chimere,* se repaître de chimères; *perdersi in chimere,* nourrir des chimères (*o* faire des châteaux en Espagne) **2.** (*zool.*) chimère **3.** (*bot.*) chimère.

chimèrico, *ag.* chimérique (*spec. fig.*).

chimerifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) chiméridés.

chìmica, *s.f.* chimie: — *pura,* chimie pure; — *organica, inorganica,* chimie organique, inorganique; — *industriale, farmaceutica,* chimie industrielle, pharmaceutique.

chìmica-fìʃica, *s.f.* chimie-physique.

chimicaménte, *av.* chimiquement.

chìmico, *ag.* chimique: *formula chimica,* formule chimique; *concimi chimici,* engrais chimiques || *ingegnere* —, ingénieur chimiste; *perito* —, expert chimiste ♦ *s.m.* chimiste: — *di laboratorio,* chimiste de laboratoire; *un chimico-fisico,* un technicien chimico-physique.

chimificàre, *v.t.* (*biochimica*) transformer en chyme.

chimificazióne, *s.f.* (*biochimica*) chymification.

chimiʃmo, *s.m.* (*scient.*) chimisme.

chìmo, *s.m.* (*biochimica*) chyme.

chimòno, *s.m.* kimono.

china[1], *s.f.* pente: *scendeva* (*giù per*) *la* —, il descendait (le long de) la pente || *essere, mettersi su una brutta* —, (*fig.*) être sur la mauvaise pente (*o* sur une pente savonneuse) || *essere sulla — degli anni,* être avancé en âge.

china[2], *s.f.* (*bot.*) quinquina (*m.*) (*in tutti i significati*).

china[3], *s.f. inchiostro di* —, encre de Chine.

chinàre, *v.t.* courber; (*abbassare*) baisser: — *il capo, la testa, la fronte,* (*anche fig.*) courber (*o* baisser) la tête, le front; — *gli occhi,* baisser les yeux; — *la schiena,* (*spec. fig.*) ployer (*o* courber) le dos || **chinàrsi,** *v.r.* se courber, se baisser; (*spec. fig.*) se pencher: — *per raccogliere ql.co.,* se courber (*o* se baisser *o* se pencher) pour ramasser qq.ch.

chinàto[1], *ag.* courbé, penché: — *sui libri,* courbé (*o* penché) sur les livres.

chinàto[2], *ag.* (*aromatizzato alla china*) aromatisé de quinquina.

chincaglière, *s.m.* bimbelotier.

chincaglierìa, *s.f.* bimbeloterie.

chinchilla, *s.m.* (*spagn.*) *V.* **cincìglia**.

chinèa, *s.f.* haquenée.

chineʃiterapìa, *s.f. V.* **cineʃiterapìa**.

chinicìna, *s.f.* (*chim.*) quinicine.

chìnico, *ag.* (*chim.*) quinique.

chinidìna, *s.f.* (*chim.*) quinidine.

chinìna, *s.f.*, **chinìno**, *s.m.* (*chim. farm.*) quinine (*f.*).

chìno, *ag.* penché, courbé: — *sui libri*, penché (*o* courbé) sur ses livres || *a capo* —, la tête basse (*o* baissée).

chinolìna, *s.f.* (*chim.*) quinoléine.

chinóne, *s.m.* (*chim.*) quinone.

chinòtto, *s.m.* **1.** (*bot.*) chinois **2.** (*bibita*) boisson à base de fruits de chinois.

chintz, *s.m.* (*ingl.*) chintz.

Chìo, *no.pr.f.* (*geog.*) Chio.

chioccàre, *v.i.* *V.* **schioccàre**.

chiòccia, *s.f.* **1.** (*zool.*) (poule) couveuse **2.** (*fig.*) mère poule.

chiocciàre, *v.i.* **1.** glousser **2.** (*covare*) couver **3.** (*fig.*) (*stare rannicchiato*) se tenir* accroupi.

chiocciàta, *s.f.* **1.** couvée (de poussins) **2.** (*fig. fam.*) ribambelle d'enfants.

chiòccio, *ag.* éraillé: *voce chioccia*, voix éraillée.

chiòcciola, *s.f.* **1.** (*zool.*) (co)limaçon (*m.*), escargot (*m.*) || *scala a* —, escalier en (co)limaçon (*o* à vis) **2.** (*anat.*) limaçon (*m.*) **3.** (*mus.*) crosse **4.** (*mec.*) (*vite femmina*) vis creuse.

chiòcco, *s.m.* *V.* **schiòcco**.

chioccolàre, *v.i.* **1.** (*del merlo*) flûter **2.** (*imitare col chioccolo*) piper **3.** (*di acqua*) clapoter.

chioccolìo, *s.m.* **1.** (*del merlo, ecc.*) sifflement **2.** (*gorgoglio*) clapotement.

chiòccolo, *s.m.* pipeau*.

chiodàia, *s.f.* (*tec.*) cloutière.

chiodàio, *s.m.* cloutier.

chiodaiòlo, *s.m.* (*rar.*) **1.** cloutier **2.** (*fig. scherz.*) (*chi fa molti debiti*) endetté à perpétuité.

chiodàme, *s.m.* ensemble de clous.

chiodàto, *ag.* clouté: *scarpe chiodate*, chaussures cloutées; *bastone* —, bâton ferré || *elmo* —, casque à pointe.

chiodatrìce, *s.f.* (*mec.*) cloueuse, riveuse.

chiodatùra, *s.f.* **1.** clouage (*m.*), clouement (*m.*) **2.** (*tec.*) rivetage (*m.*), rivure: — *a caldo*, rivetage à chaud; — *stagna*, rivure étanche **3.** (*di scarpe*) cloutage (*m.*).

chiodìno, *s.m.* (*bot.*) armillaire (*f.*) couleur de miel.

chiòdo, *s.m.* **1.** clou; (*alpinismo*) piton: — *a testa piatta, a uncino, a forcella*, clou à tête plate, à crochet, à deux pointes; — *da cavallo*, clou à chevaux; — *da ribadire*, clou à riveter; *scatola dei chodi*, cloutière (*o* boîte à clous); *conficcare, piantare un* —, enfoncer, planter un clou; *ribadire, ribattere un* —, river, rabattre un clou; *estrarre, levare un* —, sortir un clou; — *da roccia*, piton de rocher; — *da ghiaccio*, broche (*o* piton à glace) || *appendere, attaccare il cappello a un* —, accrocher son chapeau à un clou || *appendere al* —, (*guantoni, bicicletta, racchetta, ecc.*) (*fig.*) se retirer de la compétition || *stare al* —, (*fig.*) travailler d'arrache-pied || *ribadire il* —, (*fig.*) battre le clou || *magro come un* —, (*fig.*) maigre comme un clou || *roba da chiodi!*, c'est inouï! (*o* ce n'est pas croyable!) || — *fisso*, (*fig.*) (*idea fissa*) idée fixe || — *scaccia* —, un clou chasse l'autre **2.** (*fig. fam.*) (*debito*) dette (*f.*): *pianta chiodi dappertutto*, il a laissé des ardoises partout **3.** (*med.*) clou: — *isterico*, clou hystérique **4.** — *di garofano*, (*bot.*) clou de girofle.

chiòma, *s.f.* **1.** chevelure: — *bionda, corvina*, chevelure blonde, aile de corbeau || *la* — *di un albero*, (*fig.*) la chevelure d'un arbre || *la* — *di una cometa*, (*astr.*) la chevelure d'une comète || *la* — *di Berenice*, (*astr.*) la chevelure de Bérénice **2.** (*criniera*) crinière **3.** (*ant.*) (*pennacchio*) crinière.

chiomàto, *ag.* chevelu: *la Gallia chiomata*, la Gaule chevelue || *albero* —, arbre touffu.

chiòſa, *s.f.* glose (*anche fig.*).

chioſàre, *v.t.* **1.** gloser: — *un testo difficile*, gloser (sur) un texte difficile **2.** (*spiegare*) expliquer **3.** (*fig.*) (*criticare aspramente*) gloser (sur) (*o* censurer).

chioſatóre, *s.m.* glossateur.

chiòsco, *s.m.* **1.** kiosque **2.** (*pergolato a cupola*) pavillon.

chiòstra, *s.f.* (*letter.*) enceinte: *una* — *di monti*, une enceinte de montagnes || *la* — *dei denti*, la rangée des dents.

chiòstro, *s.m.* cloître: *rinchiudersi in un* —, se retirer dans un cloître.

chiòtto, *ag.* coi*: *rimase zitto e* —, il demeura coi; *starsene* — —, se tenir coi (*o* bien tranquille).

chiràgra, *s.f.* (*med.*) chiragre.

chiragróso, *ag.* chiragrique.

Chirghìſi, *no.pr.m.pl.* Kirghiz.

chirografàrio, *ag.* (*dir.*) chirographaire.

chirògrafo, *s.m.* (*dir.*) chirographe.

chirologìa, *s.f.* (*occultismo*) chirologie.

chiromànte, *s.m.* chiromancien ♦ *s.f.* chiromancienne.

chiromanzìa, *s.f.* chiromancie.

Chiróne, *no.pr.m.* (*mit.*) Chiron.

chironomìa, *s.f.* chironomie.

chiròtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) chiroptères, chéiroptères.

chirurgìa, *s.f.* chirurgie.

chirurgicaménte, *av.* chirurgicalement: *intervenire* —, pratiquer une intervention chirurgicale.

chirùrgico, *ag.* chirurgical*: *intervento* —, intervention chirurgicale || *sala chirurgica*, salle d'opération.

chirùrgo, *s.m.* chirurgien: *medico* —, médecin chirurgien; — *odontoiatra*, chirurgien-dentiste.

Chisciòtte, *no.pr.m.* *V.* **Don Chisciòtte**.

chisciottésco, *ag.* *V.* **donchisciottésco**.

chissà, *av.* **1.** **qui sait**; (*fam.*) **va, allez savoir**: — (*mai*) *se mi conviene accettare*, qui sait (*o* je me demande) si j'ai intérêt à accepter; — *come finirà*, allez savoir comment cela se terminera; — *quanti sono!*, qui sait combien ils sont!; — *dove, perché, come, quando*, va, allez savoir où, pourquoi, comment, quand (*o* Dieu sait où, pourquoi, comment, quand); « *Credi che sia in casa?* » « *Chissà!* », « Crois-tu qu'il soit à la maison? » « Qui sait! » **2.** (*per indicare forte probabilità*) **peut-être**: — *che non riesca a convincerlo*, peut-être que j'arriverai à le convaincre (*o* il se peut que j'arrive à le convaincre); — *che non venga anch'io*, peut-être que je viendrai aussi (*o* il se peut que je vienne aussi).

chissisìa, *pron. indef. letter.* per **chicchessìa**.

chitàrra, *s.f.* guitare: — *elettrica*, guitare électrique; *sonare la* —, jouer de la guitare.

chitarrìsta, *s.m.* e *f.* guitariste.

chitarronàta, *s.f.* (*spreg.*) **1.** **médiocre composition pour guitare** **2.** (*poesia*) vers (*m.pl.*) de mirliton.

chitìna, *s.f.* (*biol.*) chitine.

chitinóso, *ag.* chitineux*.

chitóne[1], *s.m.* (*st. abbigl.*) chiton.

chitóne[2], *s.m.* (*zool.*) chiton.

chiù, *s.m.* (*zool.*) petit duc.

chiudènda, *s.f.* **1.** haie **2.** (*chiusino*) grille.

chiùdere, *v.t.* **1.** fermer: — *una busta*, fermer une enveloppe; — *un cassetto*, fermer un tiroir; — *la borsetta*, fermer son sac; *chiudi* (*la porta*), *c'è corrente d'aria*, ferme (la porte), il y a un courant d'air; — *a chiave, a doppia mandata*, fermer à clef, à double tour; — *col catenaccio*, fermer au verrou (*o* verrouiller); — *col lucchetto*, fermer au cadenas (*o* cadenasser) || — *la porta in faccia a qlcu.*, fermer la porte au nez de qqn. || — *casa*, fermer la maison || — *bottega*, fermer boutique || — (*i battenti*), fermer (ses portes): *questo negozio chiude alle otto*, ce magasin ferme à huit heures || — *il gas, la luce, la radio*, fermer le gaz, l'électricité, la radio; — *un rubinetto*, fermer un robinet; *passo e chiudo!*, (*tel.*) terminé! || — *la bocca* (*a qlcu.*), clouer le bec (à qqn.); *chiudi la bocca, il becco!*, ferme ton bec! || *non ho chiuso occhio tutta la notte*, je n'ai pas fermé l'œil de (toute) la nuit; — *un occhio*, (*fig.*) fermer un œil; — *gli occhi all'evidenza*, fermer les yeux devant l'évidence; — *gli occhi*, (*morire*) s'éteindre || — *l'animo alla pietà*, fermer son cœur à toute pitié **2.** (*rinchiudere*) enfermer; (*mettere*) mettre*; (*fig.*) (*celare*) cacher: — *i denari nella cassaforte*, enfermer son argent dans le coffre-fort; — *in carcere, in convento*, mettre en prison, au couvent **3.** (*cingere*) entourer: — *il giardino con uno steccato*, entou-

rer le jardin d'une palissade **4.** (*stringere*) serrer: — *un ferro in una morsa*, serrer un fer dans un étau; — *il pugno*, serrer le poing || — *le ali*, replier ses ailes **5.** (*terminare*) terminer; (*concludere*) conclure*; (*essere in fondo a*) fermer: — *una lettera con i saluti*, terminer une lettre par des salutations; *chiuse il discorso con queste parole*, il conclut son discours par ces mots; *la gara si è chiusa senza vincitore*, le concours s'est terminé sans qu'il y eût de vainqueur; *la cavalleria chiudeva la sfilata*, la cavalerie fermait le défilé; *il suo nome chiude l'elenco*, c'est son nom qui clôt la liste (*o* la liste s'achève sur son nom) || *l'udienza è chiusa*, l'audience est levée; — *un'adunanza*, clore une réunion; — *una discussione*, mettre fin à une discussion; *l'incidente è chiuso*, l'incident est clos || — *la vendita*, arrêter la vente || *le iscrizioni si chiudono al 20 settembre*, les inscriptions seront closes le 20 Septembre; *la stagione di caccia si chiude in febbraio*, la clôture de la chasse a lieu en février || — *i propri giorni*, (*morire*) terminer ses jours || *ha chiuso col suo passato*, il a rompu avec son passé **6.** (*tappare, turare*) boucher: — *una bottiglia*, boucher une bouteille; — *una fessura*, boucher une crevasse || — *una falla*, aveugler une voie d'eau **7.** (*ostruire*) obstruer; (*bloccare*) bloquer: *una valanga chiudeva il passaggio*, une avalanche obstruait (*o* barrait) le passage; *la polizia ha chiuso le vie d'accesso alla città*, la police a bloqué les voies d'accès à la ville **8.** (*comm.*) arrêter: — *un bilancio*, arrêter (*o* clore) un bilan; — *un conto*, arrêter (*o* régler *o* clôturer) un compte || — *i conti con qlcu.*, (*fig.*) régler ses comptes avec qqn. **9.** (*nei giochi di carte*) finir: — *in mano*, faire rami ♦ *v.i.* fermer: *questa finestra non chiude bene*, cette fenêtre ne ferme pas bien || **chiùdersi**, *v.r.* **1.** se fermer; (*richiudersi*) se refermer: *questa porta si chiude da sé*, cette porte se ferme d'elle-même; *mi si chiudono gli occhi dal sonno*, mes yeux se ferment de sommeil; *i fiori si chiudono di notte*, les fleurs se referment la nuit; *è una ferita che non si chiuderà facilmente*, c'est une blessure qui ne se refermera pas facilement **2.** (*rinchiudersi*) s'enfermer: *si è chiuso in casa a studiare per il suo esame*, il s'est enfermé chez lui pour travailler à son examen || *si è chiuso in un ostinato mutismo*, (*fig.*) il s'est enfermé dans un mutisme obstiné; — *in se stesso*, (*fig.*) se renfermer en soi-même || — *nel proprio dolore*, (*fig.*) s'abîmer dans sa douleur **3.** (*del cielo*) (*coprirsi*) se couvrir*.

chiùnque, *pron.indef.* **1.** **n'importe qui, quiconque**; (*retto da verbi al pres. e al fut.*) **qui que ce soit**; (*retto da verbi al pass. o al condiz.*) **qui que ce fût**: — *può farlo*, n'importe qui (*o* quiconque *o* qui que ce soit) peut le faire; — *potrebbe farlo*, n'importe qui (*o* quiconque *o* qui que ce fût) pourrait le faire; *il suo modo d'agire indurrebbe in errore* —, sa façon d'agir induirait en erreur n'importe qui (*o* quiconque *o* qui que ce fût); *si fida di* —, il se fie à n'importe qui (*o* à quiconque *o* à qui que ce soit); *si fidava di* —, il se fiait à n'importe qui (*o* à quiconque *o* à qui que ce fût); *lo direi a* —, je le dirais à n'importe qui (*o* à quiconque *o* à qui que ce fût) || — *di voi, di loro*, quiconque d'entre vous, eux || *meglio, meno, più di* — *altro*, mieux, moins, plus qu'aucun autre (*o* que quiconque *o* que n'importe qui) **2.** (*davanti a congiunt. pres. o pass.*) **qui que ce soit qui** (*sogg.*), **qui que ce soit que** (*ogg.*); (*davanti a congiunt. imperf. o trapassato*) **qui que ce fût qui** (*sogg.*), **qui que ce fût que** (*ogg.*): — *ve lo dica, ve l'abbia detto*, qui que ce soit qui vous le dise, qui vous l'ait dit; — *incontriate*, qui que ce soit que vous rencontriez; — *ve lo dicesse*, — *ve l'avesse detto*, qui que ce fût qui vous le dît, l'eût dit; *a* — *te lo chieda*, à qui que ce soit qui te le demande **3.** (*seguito dal verbo* essere *o da* dovere *e* potere *seguiti da* essere) **qui que**; (*riferito alla 3ª persona sing. e pl. davanti ai pron. pers.* il, elle, ils, elles) **quel que**: — *tu sia*, — *voi siate*, qui que tu sois, qui que vous soyez; — *egli fosse*, — *esse fossero*, quel qu'il fût, quelles qu'elles fussent; — *sia l'uomo che voi accusate*, qui que soit l'homme que vous accusez; — *fosse la responsabile...*, qui que fût la responsable...; *di* — *sia questo quaderno*, qui que soit le possesseur de ce cahier **4.** (*in relazione a due verbi*) **quiconque**: — *affermi ciò, sbaglia*, quiconque affirme cela a tort; — *l'abbia fatto, ha avuto torto*, quiconque l'a fait a eu tort; *riceverò* — *si presenti*, je recevrai quiconque se présentera; *fermava* — *incontrasse*, il arrêtait quiconque il rencontrait; *lo direi a* — *me lo domandasse*, je le dirais à quiconque me le demanderait; — *di voi abbia occasione di vederlo, lo avverta*, quiconque d'entre vous aura l'occasion de le voir est prié de l'avertir.

chiurlàre, *v.i.* **1.** crier **2.** (*imitare il ciurlo*) crier à la façon du courlis.

chiùrlo, *s.m.* (*zool.*) courlis.

chiùsa, *s.f.* **1.** (*recinto*) clôture, enclos (*m.*) **2.** (*idraulica*) écluse **3.** — *valliva*, (*geog.*) cluse de vallée **4.** (*di lettera, di discorso*) fin, conclusion.

chiusìno, *s.m.* (*di tombino, di forno*) grille (*f.*).

chiùso, *p.p.* di **chiùdere** ♦ *ag.* **1.** fermé: *ho trovato la porta chiusa*, j'ai trouvé la porte fermée; *una via chiusa al traffico*, une rue fermée à la circulation (*o* interdite au trafic) || *non fidarti di lui a occhi chiusi*, ne te fie pas à lui les yeux fermés || *l'udienza si è svolta a porte chiuse*, l'audience s'est déroulée à huis clos || *il tempo è un po'* —, le temps est un peu bouché || *vive in un ambiente sociale molto* —, il vit dans un milieu social très fermé || *è un circolo* —, c'est un cercle vicieux || *l'aristocrazia vive in circoli chiusi*, l'aristocratie vit en cercles fermés || *mare* —, (*geog.*) mer fermée || *vocale chiusa*, (*fonetica*) voyelle fermée; *sillaba chiusa*, (*fonetica*) syllabe fermée **2.** (*introverso*) renfermé: *è un ragazzo un po'* —, c'est un garçon un peu renfermé; *un carattere* — *e permaloso*, un caractère renfermé et ombrageux **3.** (*terminato*) terminé: *la vendita dei biglietti è chiusa*, la vente des billets est terminée || *la questione è chiusa*, la discussion est close **4.** (*comm.*) arrêté: *conto corrente* — *al...*, compte courant arrêté au... || *conto* —, compte balancé ♦ *s.m.* **1.** (*riparo*) abri; (*recinto*) enclos; (*per le greggi e il bestiame*) parc: *il gregge è al* —, le troupeau est à l'abri (*o* à couvert); *mettere il gregge nel* —, parquer le troupeau **2.** *sentire di* —, *avere odore di* —, sentir le renfermé.

chiusùra, *s.f.* **1.** fermeture: *orario di* —, horaire de fermeture **2.** (*fine*) clôture: — *di un dibattito*, clôture d'un débat; — *dell'anno scolastico, accademico*, clôture de l'année scolaire **3.** (*comm. econ.*) clôture: — *di un conto*, clôture d'un compte; — *di fallimento*, clôture de faillite; — *della Borsa*, clôture de la Bourse; *prezzi di* —, prix de clôture **4.** (*dispositivo*) fermeture: — *automatica*, fermeture automatique || — *lampo*, fermeture-éclair.

choc, *s.m.* (*fr.*) *V.* **shock**.

chow-chow, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) chow-chow.

ci, *pron. pers. di 1ª persona pl.* **1.** *compl.* **nous**: *non* — *disturbare*, ne nous dérange pas; *perdonaci*, pardonne-nous; — *disse che sarebbe tornato*, il nous a dit qu'il reviendrait; *non volle concederci una proroga*, il n'a pas voulu nous accorder de prorogation; *lasciateci il tempo di riflettere*, laissez-nous le temps de réfléchir **2.** (*nella coniugazione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **nous**; (*pleonastico, si omette*): — *siamo alzati presto*, nous nous sommes levés de bonne heure; — *siamo lavate le mani*, nous nous sommes lavé les mains; — *vestimmo in un attimo*, nous nous habillâmes en un instant; — *siamo guardati senza parlare*, nous nous sommes regardés sans parler; — *siamo parlati a lungo per telefono*, nous nous sommes longtemps parlés par téléphone; *quando* — *siamo accorti di avere sbagliato era troppo tardi*, quand nous nous sommes aperçus que nous nous étions trompés, il était déjà trop tard; *sediamoci qui*, asseyons-nous ici; *almeno* — *godremo le vacanze*, au moins nous profiterons (*o* profiterons-nous) de nos vacances **3.** (*in costruzioni impersonali*) **on**: *sovente* — *si lagna*, — *lagnamo per cose da nulla*, on se plaint souvent pour des choses sans importance; *in casa nostra* — *si alza presto la mattina*, chez nous on se lève tôt le matin ♦ *con valore di*

pron. dimostr. y: *non pensarci più,* n'y pense plus; *fammici pensare,* laisse-moi y réfléchir; *allora — rinuncio,* alors j'y renonce; *non — si capisce niente,* on n'y comprend rien || *non c'entro affatto,* je n'y suis pour rien || *— sa fare,* il sait y faire ♦ *av.* **1.** (*in questo, in quel luogo*) y: *vivo a Parigi da due anni e mi — trovo bene,* je vis à Paris depuis deux ans et je m'y trouve bien; *— ritornerò quest'estate,* j'y retournerai cet été; *— si arriva per uno stretto sentiero,* on y parvient par un sentier étroit; *vacci subito,* vas-y tout de suite; *non andateci più,* n'y allez plus || *— andrò domani,* j'irai là demain; *— andrei volentieri,* j'irais volontiers **2.** (*pleonastico*): *senza occhiali non — vedo bene,* (*fam.*) je n'y vois pas bien sans lunettes; *non — sente bene,* (*fam.*) il n'entend pas bien; *— vai a quella festa?,* (*fam.*) tu y vas à cette fête? || *esserci, volerci V. essere, volere* **3.** (*per questo, per quel luogo*) **par là**: *— passo tutti i giorni,* je passe par là tous les jours.

ciabàtta, *s.f.* (*spreg.*) (*pianella*) pantoufle; (*scarpa vecchia e scalcagnata*) savate || *essere in ciabatte,* (*fig.*) être en savates || *non stimare una —,* (*fig.*) estimer moins que rien; *valere, essere una —,* (*fig.*) ne pas valoir un radis; *trattare come una —,* (*fig.*) traiter comme une vieille savate.

ciabattàre, *v.i.* traîner les pieds, traîner ses savates.

ciabattàta, *s.f.* coup (*m.*) de savate.

ciabattìna, *s.f.* mule.

ciabattìno, *s.m.* cordonnier.

ciabattóne, *s.m.* **1.** personne qui traîne les pieds **2.** (*fig.*) (*arruffone*) bousilleur **3.** (*fig.*) (*persona disordinata*) esprit brouillon.

ciàc, *s.m.* (*cine.*) claquette (*f.*).

ciacchìsta, *s.m.* (*neol.*) claqueman.

ciaccóna, *s.f.* (*mus.*) chaconne.

Ciàd, *no.pr.m.* (*geog.*) Tchad.

ciàk, *s.m. V.* **ciàc.**

ciàlda, *s.f.* **cialdìno,** *s.m.* **1.** (*cuc.*) gaufrette (*f.*) **2.** (*ostia per dolci*) pain enchanté **3.** (*ostia per medicinali*) cachet (*m.*).

cialdóne, *s.m.* (*cuc.*) cornet, oublie (*f.*), plaisir: *cialdoni alla panna,* cornets à la crème.

cialtronàta, *s.f.* **1.** saloperie **2.** (*abborracciatura*) bâclage (*m.*).

cialtróne, *s.m.* **1.** (*persona volgare*) goujat **2.** (*sciattone*) personne débraillée, personne dépenaillée **3.** (*pettegolo*) grand bavard.

cialtronerìa, *s.f.* **1.** goujaterie, saloperie **2.** (*sciatteria*) débraillé (*m.*), laisser-aller (*m.*).

ciambèlla, *s.f.* **1.** (*cuc.*) couronne, gimblette || *pane a —,* couronne || *non tutte le ciambelle riescono col buco,* (*prov.*) on ne fait pas mouche à tous les coups **2.** *— di salvataggio,* bouée de sauvetage **3.** (*anello che facilita la dentizione del bambino*) hochet (*m.*) **4.** (*cuscino a forma di ciambella*) bourrelet (*m.*) **5.** (*cercine*) tortillon (*m.*).

ciambellàio, *s.m.* fabricant de gimblettes; marchand de gimblettes.

ciambellanàto, *s.m.* chambellanie (*f.*).

ciambellàno, *s.m.* **1.** (*st.*) chambellan: *Gran —,* Grand chambellan **2.** (*persona servile*) courtisan.

ciamberlàno, *s.m. V.* **ciambellàno** *nel significato* **1.**

ciàna, *s.f.* (*region.*) poissarde.

cianamìde, *s.f.* (*chim.*) cyanamide.

cianàto, *s.m.* (*chim.*) cyanate.

ciància, *s.f.* **1.** (*pettegolezzo*) potin (*m.*), cancan (*m.*), commérage (*m.*): *queste son ciance!,* ce ne sont que des cancans (*o* des potins)!; *bando alle ciance!,* assez parlé! **2.** (*fandonia*) sornette, baliverne || *vender ciance,* raconter des blagues (*o* des histoires).

cianciafrùscola, *s.f.* (*fam.*) bagatelle.

cianciaménto, *s.m.* jasement.

cianciàre, *v.i.* **1.** jaser, jacasser **2.** (*ant.*) (*scherzare*) plaisanter.

ciancicàre, *v.t.* e *i.* (*fam.*) **1.** (*pronunciare male*) bredouiller: *— delle scuse,* bredouiller des excuses **2.** (*masticare a fatica*) mâchonner **3.** (*lavorare svogliatamente*) traînasser **4.** (*region.*) (*sgualcire*) chiffonner.

cianciόne, *s.m.* babillard.

cianfrinàre, *v.t.* (*tec.*) chanfreiner.

cianfrinatóre, *s.m.* (*tec.*) chanfreineur.

cianfrinatùra, *s.f.* (*tec.*) chanfreinage (*m.*).

cianfrìno, *s.m.* (*tec.*) matoir.

cianfruʃàglia, *s.f.* fanfreluche.

ciangottàre, *v.i.* **1.** (*balbettare*) bredouiller; (*di bambini*) balbutier **2.** (*ciarlare*) jaser, jacasser **3.** (*cinguettare*) gazouiller.

ciangottìo, *s.m.* **1.** bredouillement **2.** (*chiacchierio*) bavardage; (*di bambini*) babillage **3.** (*cinguettio*) gazouillement.

ciànico, *ag.* (*chim.*) cyanique.

cianìdrico, *ag.* (*chim.*) cyanhydrique.

cìano, *s.m.* (*letter.*) (*fiordaliso*) bleuet.

cianofìcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cyanophycées.

cianògeno, *s.m.* (*chim.*) cyanogène.

cianografìa, *s.f.* (*tip.*) cyanotypie.

cianogràfico, *ag.* (*tip.*) cyanotype.

cianòʃi, *s.f.* (*med.*) cyanose.

cianòtico, *ag.* (*med.*) cyanotique; (*congestionato*) congestionné.

cianotipìa, *s.f. V.* **cianografìa.**

cianurazióne, *s.f.* (*chim.*) cyanuration.

cianùrico, *ag.* (*chim.*) cyanurique.

cianùro, *s.m.* (*chim.*) cyanure.

ciào, *inter.* (*fam.*) salut!

ciàppola, *s.f.* (*artig.*) échoppe.

ciappolàre, *v.t.* (*artig.*) échopper.

ciaramèlla, *s.f.* (*pop.*) (*mus.*) cornemuse.

ciàrda, *s.f.* (*mus.*) csardas.

ciàrla, *s.f.* **1.** (faux) bruit; fausse nouvelle **2.** *pl.* (*chiacchiere*) bavardages (*m.*); (*pettegolezzi*) commérages (*m.*), potins (*m.*) || *far quattro ciarle con qlcu.,* faire un brin de causette (*o* tailler une bavette) avec qqn. **3.** (*fam.*) (*parlantina*) bagou (*m.*): *avere una gran —,* avoir un bagou étonnant.

ciaramèlla, *s.f.* (*pop.*) (*mus.*) chalumeau (*m.*).

ciarlàre, *v.i.* jaser, jacasser.

ciarlatanerìa, *s.f.* charlatanerie.

ciarlatanésco, *ag.* charlatanesque.

ciarlatàno, *s.m.* charlatan (*anche fig.*).

ciarlatóre, *ag.* e *s.m.* bavard.

ciarlièro, *ag.* bavard.

ciarlóne, *ag.* e *s.m.* bavard, babillard.

ciàrpa, *s.f.,* **ciarpàme,** *s.m.* vieillerie (*f.*), friperie (*f.*).

ciaschedùno, *ag.* e *pron. indef. V.* **ciascùno.**

ciascùno, *ag. indef.* (*solo sing.*) **chaque** (*invar.*): *ciascun popolo ha la sua storia,* chaque peuple a son histoire; *ciascuna firma deve essere autenticata,* chaque signature doit être légalisée; *ciascun vostro desiderio sarà esaudito,* chacun de vos désirs sera exaucé; *ciascuna vostra proposta è stata esaminata,* chacune de vos propositions a été examinée ♦ *pron. indef.* (*solo sing.*) **chacun;** (*f.*) **chacune:** *— ha i propri difetti,* chacun a ses défauts; *— ha pagato per proprio, per suo conto,* chacun a payé pour son compte; *abbiamo pagato — per proprio, per nostro conto,* nous avons payé chacun pour notre compte; *hanno pagato — per proprio, per loro conto,* ils ont payé chacun pour son compte (*o* pour leur compte); *— tornò a casa propria,* chacun rentra chez lui; *ritornarono — a casa propria, a casa loro,* ils retournèrent chacun chez soi (*o* chez eux); *— di noi, di voi, di loro,* chacun de nous, de vous, d'eux; *— di loro non pensava che a sé,* chacun d'eux ne pensait qu'à lui-même; *ciascuna di queste riproduzioni mi è costata duemila lire,* chacune de ces reproductions m'a coûté deux mille lires; *queste riproduzioni costano duemila lire ciascuna,* ces reproductions coûtent deux mille lires chacune (*o* chacune deux mille lires); *abbiamo avuto un libro (per) —,* nous avons eu un livre chacun; *comprerò due libri per —,* j'achèterai deux livres pour chacun.

cibàre, *v.t.* nourrir (*anche fig.*) || **cibàrsi,** *v.r.* se nourrir (*anche fig.*): *— di illusioni,* se nourrir (*o* se repaître) d'illusions.

cibària, *s.f.* (*spec. pl.*) victuailles (*pl.*).

Cibèle, *no.pr.f.* (*mit.*) Cybèle.

cibernètica, *s.f.* cybernétique.

cibernètico, *ag.* cybernétique.

cìbo, *s.m.* **1.** nourriture (*f.*); (*alimento*) aliment; (*piatto, vivanda*) mets: — *sano, nutriente*, nourriture saine, riche (*o* aliment sain, nourrissant); — *abbondante*, nourriture abondante; *è un — molto raffinato*, c'est un mets très raffiné; *rimpinzarsi di —*, s'empiffrer de nourriture; *sono due giorni che non tocca —*, voilà deux jours qu'il ne touche aucune nourriture; *toccare appena il —*, manger du bout des lèvres || *cibi in scatola*, aliments en boîte (*o* en conserve) || *il — dello spirito*, la nourriture de l'esprit || *il — eucaristico*, le pain eucharistique **2.** (*pasto*) repas: *mi è rimasto il — sullo stomaco*, mon repas m'est resté sur l'estomac.

cibòrio, *s.m.* (*eccl.*) **1.** ciborium **2.** (*pisside*) ciboire.

cibrèo, *s.m.* **1.** (*cuc.*) fricassée d'abattis de volaille **2.** (*fig.*) (*guazzabuglio di cose diverse*) méli-mélo*; (*discorso senza capo né coda*) propos sans queue ni tête.

cicadìne, *s.f.pl.* (*bot.*) sagoutiers (*m.*).

cicàla, *s.f.* **1.** cigale || *fare come la — della favola*, (*fig.*) faire comme la cigale de la fable || — *di mare*, (*zool.*) cigale de mer **2.** (*fig.*) (*persona ciarliera*) bavard (*m.*) **3.** (*campanello*) sonnette **4.** (*mar.*) cigale, organeau* (*m.*).

cicalàre, *v.i.* babiller, caqueter*.

cicalàta, *s.f.* palabre.

cicaléccio, *s.m.* caquetage, babillage.

cicalìno, *s.m.* sonnette (*f.*).

cicalìo, *s.m.* babillage, caquetage.

cicalóne, *s.m.* babillard, jaseur.

cicatrìce, *s.f.* **1.** cicatrice **2.** (*fig.*) blessure.

cicatrìcola, *s.f.* (*bot. biol.*) cicatricule.

cicatriziàle, *ag.* (*med.*) cicatriciel*.

cicatriʒʒàbile, *ag.* cicatrisable.

cicatriʒʒànte, *ag.* e *s.m.* cicatrisant.

cicatriʒʒàre, *v.t.* cicatriser || **cicatriʒʒàrsi**, *v.r.* se cicatriser.

cicatriʒʒazióne, *s.f.* cicatrisation.

cìcca[1], *s.f.* **1.** (*mozzicone di sigaretta*) mégot (*m.*) || *non vale una —*, (*fam.*) ça ne vaut pas deux sous (*o* un radis) **2.** (*pezzo di tabacco da masticare*) chique.

cìcca[2], *s.f.* (*pop.*) (*gomma da masticare*) chewing-gum (*m.*).

ciccaiòlo, *s.m.* (*fam.*) ramasseur de mégots.

ciccàre, *v.i.* (*fam.*) chiquer.

cicchettàre, *v.i.* (*pop.*) boire* la goutte ♦ *v.t.* (*gergo*) engueuler, passer un savon (à).

cicchétto, *s.m.* (*fam.*) **1.** goutte (*f.*): *bere un —*, boire la goutte **2.** (*ramanzina*) savon, engueulade (*f.*): *prendere un —*, recevoir une engueulade (*o* un savon); *fare un — a qlcu.*, passer un savon à qqn. (*o* engueuler qqn.).

cìccia, *s.f.* **1.** (*scherz.*) graisse: *è tutto —*, c'est un tas de graisse; *metter su —*, prendre de l'embonpoint (*o* engraisser) **2.** (*voce infantile per carne*) viande.

cìcciolo, *s.m.* rillons (*pl.*).

cicciόna, *s.f.* (grosse) dondon.

cicciόne, *s.m.* (*scherz.*) gros lard.

ciccióso, *ag.* (*fam.*) dodu, potelé.

cicciottèllo, *ag.* (*fam.*) dodu, potelé.

cicérbita, *s.f.* (*bot.*) laiteron (*m.*).

cicérchia, *s.f.* (*bot.*) gesse.

cìcero, *s.m.* (*tip.*) cicéro.

Ciceróne, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Cicéron || *è un vero —*, c'est un véritable orateur || **ciceróne**, *s.m.* cicérone, guide: *far da — a qlcu.*, servir de guide (*o* de cicérone) à qqn.

ciceronianìʃmo, *s.m.* imitation du style cicéronien.

ciceroniàno, *ag.* (*lett.*) cicéronien*.

cicindèla, *s.f.* (*zool.*) cicindèle.

ciciʃbeìʃmo, *s.m.* (*st.*) sigisbéisme.

ciciʃbèo, *s.m.* **1.** (*st.*) sigisbée, chevalier servant **2.** (*damerino*) damoiseau*, dameret.

ciclàbile, *ag.* (*neol.*) cyclable: *pista —*, piste cyclable.

Cìcladi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Cyclades.

ciclamìno, *s.m.* (*bot.*) cyclamen.

ciclamòro, *s.m.* (*arald.*) cyclamor.

ciclicità, *s.f.* caractère cyclique.

cìclico, *ag.* cyclique (*in tutti i significati*).

ciclìʃmo, *s.m.* (*sport*) cyclisme.

ciclista, *s.m.* **1.** cycliste **2.** (*chi ripara biciclette*) mécanicien de vélos.

ciclìstico, *ag.* cycliste: *gara ciclistica*, compétition cycliste.

cicliʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) cyclisation.

cìclo[1], *s.m.* cycle (*in tutti i significati*): *il — delle stagioni*, le cycle des saisons; *il — di una malattia*, le cycle d'une maladie; *un — di lezioni*, un cycle de leçons || — *lunare, solare*, (*astr.*) cycle lunaire, solaire || — *economico*, cycle économique || — *storico*, cycle historique || — *cardiaco*, (*anat.*) révolution cardiaque || — *a due, a quattro tempi*, (*mec.*) cycle à deux, à quatre temps || — *operativo*, (*ind.*) cycle d'opérations || — *carolingio, bretone*, (*lett.*) cycle carolingien, breton.

cìclo[2], *s.m.* (*fam.*) (*bicicletta*) vélo.

ciclocampéstre, *ag.* *corsa —*, cyclo-cross (*m.*), cross (*m.*) cyclo-pédestre.

cicloeʃàno, *s.m.* (*chim.*) cyclohexane.

ciclofurgóne, *s.m.* triporteur.

cicloidàle, *ag.* (*mat.*) cycloïdal*.

ciclòide, *s.f.* (*mat.*) cycloïde.

ciclomotóre, *s.m.* cyclomoteur.

ciclóne, *s.m.* cyclone (*anche fig.*).

ciclònico, *ag.* cyclonal*, cyclonique.

ciclòpe[1], *s.m.* (*zool.*) cyclope.

Ciclòpe[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Cyclope.

ciclòpico, *ag.* cyclopéen* (*anche fig.*).

ciclopìsta, *s.f.* piste cyclable.

cicloradùno, *s.m.* meeting de cyclisme.

ciclostilàre, *v.t.* polycopier.

ciclostìle, *s.m.* ronéo ®, machine (*f.*) à polycopier.

ciclòstomi, *s.m.pl.* (*zool.*) cyclostomes.

ciclotimìa, *s.f.* (*med.*) cyclothymie.

ciclotìmico, *ag.* (*med.*) cyclothymique.

ciclotróne, *s.m.* (*fis. atomica*) cyclotron.

cicloturìʃmo, *s.m.* cyclotourisme.

cicloturìsta, *s.m.* e *f.* cyclotouriste.

cicloturìstico, *ag.* de cyclotourisme.

cicógna, *s.f.* **1.** (*zool.*) cigogne || *l'ha portato la —*, (*fig.*) c'est la cigogne qui l'a apporté; *aspettare la —*, (*fig.*) attendre la cigogne **2.** (*di campana*) mouton (*m.*) **3.** (*ant.*) (*macchina per attingere acqua*) cigogne.

cicognìno, *s.m.* (*zool.*) cigogneau*.

ciconìidi, *s.m.pl.* (*zool.*) ciconiidés.

ciconiifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) ciconiiformes.

cicòria, *s.f.* (*bot.*) chicorée.

cicùta, *s.f.* (*bot. farm.*) ciguë.

cicutària, *s.f.* (*bot.*) cicutaire, cicutaria.

cicutìna, *s.f.* (*chim.*) cicutine.

cièca, *s.f.* **1.** (*zool.*) civelle **2.** (*tec.*) fraisure.

ciecàle, *ag.* *V.* cecàle.

ciecaménte, *av.* aveuglément.

cièco, *ag.* **1.** aveugle: *esser — dalla nascita*, être aveugle de naissance (*o* aveugle-né); *diventar —*, devenir aveugle, perdre la vue; *esser — da un occhio*, être borgne (*o* être aveugle d'un œil) || *è — come una talpa*, il est myope comme une taupe; *bisogna esser ciechi per non vederlo*, il faut avoir les yeux bandés (*o* il faut être aveugle) pour ne pas le voir || *non sono mica —!*, (*fam.*) je ne suis pas aveugle ! || *la fortuna è cieca*, la fortune est aveugle || *mosca cieca*, (*gioco*) colin-maillard || *alla cieca*, à l'aveugle (*o* à l'aveuglette *o* en aveugle): *avanzare alla cieca*, avancer en aveugle; *menar colpi alla cieca*, frapper au jugé **2.** (*fig.*) aveugle; (*accecato*) aveuglé: *obbedienza, fiducia cieca*, obéissance, confiance aveugle; *si sentì prendere da una collera cieca*, il se sentit en proie à une colère aveugle; *lasciarsi prendere da una collera cieca*, se laisser aller à une colère aveugle; *odio —*, haine aveugle; — *di gelosia, di rabbia*, aveuglé par la jalousie, par la rage || *l'amore è —*, l'amour est aveugle || *finestra cieca*, fenêtre aveugle ||

vicolo —, cul-de-sac: *essere, cacciarsi in un vicolo* —, être, se fourrer dans une impasse || *lanterna cieca*, lanterne sourde || *volo* —, (*aer.*) vol sans visibilité **3.** (*intestino*) —, (*anat.*) cæcum ♦ *s.m.* aveugle: — *di guerra*, aveugle de guerre; *istituto per i ciechi*, institut des aveugles || *in terra di ciechi beato chi ha un occhio*, au royaume des aveugles les borgnes sont rois.

cièlo, *s.m.* **1.** ciel*: — *azzurro, sereno, nuvoloso, grigio, plumbeo, coperto, stellato*, ciel bleu, serein, nuageux, gris, de plomb, couvert, étoilé; *bei cieli senza nuvole*, de beaux ciels sans nuages; *occhi color del* —, des yeux couleur de ciel || *passare la notte a ciel sereno, a — scoperto*, coucher à la belle étoile || *è caduto combattendo nel — di Berlino*, il est mort en combattant dans le ciel de Berlin; *i cieli d'Europa sono solcati da innumerevoli aerei*, d'innombrables avions sillonnent les ciels de l'Europe || *alzare, levare gli occhi al* —, lever les yeux au ciel; *le sue grida arrivavano al* —, (*fig.*) ses cris arrivaient au ciel || *toccare il — con un dito*, (*fig.*) être aux anges || *è una cosa che non sta né in — né in terra*, (*fig.*) c'est une chose qui ne tient pas debout || *quella notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno*, cette nouvelle est arrivée comme un coup de tonnerre || — *a pecorelle, acqua a catinelle*, (*prov.*) ciel qui moutonne annonce la pluie **2.** (*firmamento*) ciel*: *l'immensità dei cieli*, l'immensité des cieux || *la volta del* —, la voûte du ciel; *sotto la volta del* —, sous le ciel **3.** (*Paradiso, Dio, Divina Provvidenza*) ciel*: *regno dei cieli*, royaume des cieux; *benedizione del* —, bénédiction du ciel; *salire al* —, monter au ciel; *pregare il* —, prier le ciel; *ringraziare il* —, rendre grâce au (*o* remercier le) ciel || *così ha voluto il* —, c'est la volonté du ciel; *è scritto nel* —, c'est écrit dans le ciel || *ti manda il* —, c'est le ciel qui t'envoie || *grazie al —!*, Dieu merci !; *sia lodato il —!*, le ciel soit loué ! || *santo, giusto —!*, juste ciel !; *per amore del —!*, pour l'amour de Dieu ! || *volesse il —!*, plût au ciel !; *lo sa il —!*, Dieu sait ! || *apriti —!*, mon Dieu !; *o —!*, ô ciel ! || *il — me ne scampi e liberi*, le ciel m'en préserve; *il — me ne guardi*, le ciel m'en garde || *Padre nostro che sei nei cieli*, Notre Père qui êtes aux cieux || *gloria a Dio nel più alto dei cieli*, gloire à Dieu au plus haut des cieux || *aiutati che il ciel t'aiuta*, (*prov.*) aide-toi, le ciel t'aidera || *raglio d'asino non sale al* —, (*prov.*) prière de fou n'est point écoutée **4.** (*clima*) ciel*: *il dolce — della Toscana*, le doux ciel de la Toscane; *sotto altri cieli*, sous d'autres cieux; *dovrebbe vivere sotto cieli più clementi*, il devrait vivre sous des cieux plus cléments **5.** (*nel sistema tolemaico*) ciel*: *il — di Marte*, le ciel de Mars || *portare qlcu. ai sette cieli, al settimo* —, (*fig.*) porter qqn. aux nues; *essere al settimo* —, (*fig.*) être aux anges **6.** (*volta, parte superiore di ql.co.*) ciel*: *il — di una cava*, le ciel d'une carrière.

cifoscoliòʃi, *s.f.* (*med.*) cypho-scoliose*.

cifòʃi, *s.f.* (*med.*) cyphose.

cìfra, *s.f.* **1.** chiffre (*m.*): *un numero di tre cifre*, un nombre de trois chiffres; *scrivere un numero in cifre*, écrire un nombre en chiffres || *in — tonda*, en chiffre(s) rond(s); *fare — tonda*, arrondir || *cifre astronomiche*, chiffres astronomiques **2.** (*somma di denaro*) somme: *pagare una bella* —, payer une belle somme; *mi ha chiesto una — esagerata*, il m'a demandé un prix exagéré || — *d'affari*, (*comm.*) chiffre d'affaires **3.** (*scrittura segreta*) chiffre (*m.*): *scrivere in* —, écrire en chiffres || *chiave della* —, clef du chiffre || *ufficio* —, service du chiffre **4.** (*monogramma*) chiffre (*m.*).

cifràre, *v.t.* **1.** (*contrassegnare con cifra*) chiffrer: — *della biancheria*, chiffrer (*o* marquer) du linge **2.** (*scrivere in cifra*) chiffrer: — *un telegramma*, chiffrer un télégramme.

cifràrio, *s.m.* code.

cifràto, *ag.* chiffré: *biancheria cifrata*, linge chiffré; *codice* —, code chiffré.

cifrìsta, *s.m.* chiffreur.

cigliàto, *ag.* cilié.

cìglio, *s.m.*; *pl.f.* **ciglia** (*nei significati* **1** *e* **2**); *pl.m.* **cigli** (*nel significato* **3**) **1.** cil: *ciglia folte, lunghe*, des cils touffus, longs || *senza batter* —, sans sourciller (*o* sans broncher); *in un batter di* —, en un clin d'œil || *a — asciutto*, les yeux secs || *ciglia vibratili*, (*biol.*) cils vibratils **2.** (*sopracciglio*) sourcil: *inarcare le ciglia*, lever les sourcils; *aggrottare le ciglia*, froncer les sourcils **3.** (*bordo*) bord: *il — della strada*, le bord de la route; *si è fermato sul — di un fosso*, il s'est arrêté au bord d'un fossé.

cigliòne, *s.m.* (*di strada*) talus; (*di fiume*) berge (*f.*); (*di precipizio*) bord.

cigliùto, *ag.* (*letter.*) aux cils touffus.

cìgno, *s.m.* cygne: *quella fanciulla ha un collo di* —, cette jeune fille a un cou de cygne || *il canto del* —, (*fig.*) le chant du cygne || *il Cigno*, (*astr.*) le Cygne.

cigolaménto, *s.m.* grincement.

cigolàre, *v.i.* grincer*.

cigolìo, *s.m.* grincement.

Cìle, *no.pr.m.* (*geog.*) Chili.

cilècca, *s.f.* **1.** *far* —, rater; (*di arma da fuoco*) s'enrayer*: *il fucile ha fatto* —, le fusil s'est enrayé; *sperava di riuscire, ma ha fatto* —, il espérait réussir, mais il a raté son coup; *le gambe gli fecero* —, les jambes lui manquèrent **2.** (*tosc.*) (*burla*) niche.

cilèno, *ag.* chilien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Chilien.

cilestrìno, cilèstro, *ag.* (*letter.*) bleu pâle.

ciliàre, *ag.* ciliaire.

ciliàti, *s.m.pl.* (*zool.*) ciliés.

Cilìcia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cilicie.

cilìcio[1], *ag.* cilicien* || *i Cilici*, (*st.*) les Ciliciens.

cilìcio[2], *s.m.* cilice (*in tutti i significati*).

ciliegéto, *s.m.* cerisaie (*f.*).

ciliègia, *s.f.* cerise: — *selvatica*, merise; — *duracina*, bigarreau; *ciliege sotto spirito*, cerises à l'eau-de-vie || *le disgrazie sono come le ciliege, una tira l'altra*, (*prov.*) un malheur ne vient jamais seul.

ciliègio, *s.m.* (*albero e legno*) cerisier: — *selvatico*, merisier; — *duracino*, bigarreautier.

cilindràio, *s.m.* (*operaio*) cylindreur.

cilindràre, *v.t.* (*tec.*) cylindrer.

cilindràsse, *s.m.* (*anat.*) cylindraxe.

cilindràta, *s.f.* (*mec.*) cylindrée.

cilindratùra, *s.f.* (*tec.*) cylindrage (*m.*).

cilìndrico, *ag.* cylindrique.

cilìndro, *s.m.* **1.** (*geom.*) cylindre **2.** (*cappello*) haut-de-forme* **3.** (*mec.*) cylindre: *una sei cilindri*, (*aut.*) une six-cylindres; *andare a tre cilindri*, (*aut.*) marcher sur trois cylindres **4.** (*mar.*) cylindre **5.** (*med.*) cylindre.

cilindròide, *ag.* e *s.m.* (*scient.*) cylindroïde.

cìma, *s.f.* **1.** sommet (*m.*), faîte (*m.*); (*spec. di montagna*) cime: *la — di un monte*, le sommet (*o* le faîte *o* la cime) d'une montagne; *arrivare in — a una montagna*, parvenir au sommet d'une montagne; *la — di un albero*, le faîte (*o* la cime) d'un arbre; *la — di un campanile*, le faîte (*o* le sommet) d'un clocher || *le cime delle Alpi*, les sommets (*o* les cimes) des Alpes || *in — alla pagina*, en haut de la page; *in — alle scale*, en haut de l'escalier || *frugarono la casa da — a fondo*, ils fouillèrent la maison de haut en bas (*o* de fond en comble) || *bisogna rifare tutto da — a fondo*, il faut tout refaire de fond en comble || *avere in — ai propri pensieri*, avoir toujours présent à sa pensée **2.** (*estremità*) bout (*m.*), extrémité: *la — di un ramo*, le bout (*o* l'extrémité) d'une branche || *leggere un libro da — a fondo*, lire un livre d'un bout à l'autre **3.** (*fam.*) crack (*m.*): *è una — nel suo campo*, dans son domaine, c'est un crack; *negli studi non è una* —, dans ses études, ce n'est pas un génie **4.** (*mar.*) bout (*m.*) **5.** (*bot.*) cyme.

Cimabùe, *no.pr.* (*pitt.*) Cimabue.

cimàre, *v.t.* **1.** (*alberi*) étêter, écimer; (*cespugli*) tondre* **2.** (*ind. tessile*) tondre*.

cimàʃa, *s.f.* (*arch.*) cimaise, cymaise.

cimàta, *s.f.*: *dare una — a*, (*agr.*) étêter un peu, écimer un peu; (*ind.tessile*) tondre légèrement.

cimàto, *ag.* (*arald.*) sommé.

cimatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) tondeur.

cimatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) tondeuse.
cimatùra, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) tondage (*m.*); (*residuo della cimatura*) tonture, tontisse **2.** (*di alberi*) écimage (*m.*), étêtage (*m.*) **3.** (*chim.*) topping (*m.*).
cimbalària, *s.f.* (*bot.*) cymbalaire.
cìmbalo, *s.m.* **1.** (*ant. lett.*) cymbale (*f.*) || *essere in cimbali,* (*fig. fam.*) être en goguette **2.** (*piatto del gong*) disque du gong.
Cìmbri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cimbres.
cìmbrico, *ag.* (*st.*) cimbrique.
cimèlio, *s.m.* **1.** relique (*f.*), vestige: *un — del passato,* une relique (*o* un vestige) du passé; *una collezione di cimeli etruschi,* une collection de vestiges étrusques **2.** (*scherz.*) (*anticaglia*) vieillerie (*f.*).
cimentàre, *v.t.* **1.** risquer, *h*asarder: *— la propria vita,* risquer (*o* hasarder) sa vie **2.** (*provocare*) provoquer **3.** (*ant.*) (*saggiare*) essayer* || **cimentàrsi,** *v.r.* se risquer, se *h*asarder: *— in una difficile impresa,* se risquer (*o* se hasarder) dans une entreprise difficile || *— con qlcu.,* se mesurer avec qqn.
cimentatóre, *s.m.* (*rar.*) (*provocatore*) provocateur.
ciménto, *s.m.* (*prova*) épreuve (*f.*); (*rischio*) risque: *mettere a — la propria vita,* risquer sa vie.
cimentóso, *ag.* **1.** (*pericoloso*) périlleux* **2.** (*temerario*) téméraire.
cìmice, *s.f.* **1.** punaise: *— dei letti,* punaise des lits; *— d'acqua,* punaise d'eau **2.** (*dial.*) (*puntina da disegno*) punaise.
cimiciàio, *s.m.* nid de punaises (*anche fig.*).
cimicióso, *ag.* plein de punaises.
cimièro, *s.m.* **1.** (*di elmo*) cimier **2.** (*arald.*) cimier.
ciminièra, *s.f.* cheminée (*in tutti i significati*).
cimìno[1], *s.m.* (*pesca*) scion.
cimìno[2], *s.m.* *V.* **cumìno.**
cimiteriàle, *ag.* de cimetière.
cimitèro, *s.m.* cimetière.
Cimmèri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Cimmériens.
cimmèrio, *ag.* (*letter.*) cimmérien* ♦ *s.m.* Cimmérien.
cìmolo, *s.m.* (*parte più tenera di alcune piante*) cœur.
cimòmetro, *s.m.* (*elettr.*) cymomètre.
Cimòne, *no.pr.m.* (*st.*) Cimon.
cimósa, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) lisière **2.** (*cancellino*) chiffon (*m.*).
cimùrro, *s.m.* **1.** (*vet.*) morve (*f.*), gourme (*f.*) **2.** (*scherz.*) (*raffreddore*) rhume.
Cìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Chine.
cinàbro, *s.m.* **1.** (*chim. min.*) cinabre **2.** (*poet.*) (*color rosso intenso*) cinabre.
cìncia, *s.f.* (*zool.*) mésange.
cinciallégra, *s.f.* (*zool.*) mésange charbonnière.
cincìglia, cincìlla, *s.f.* (*zool.*) chinchilla (*m.*).
cincìn, *inter.* à votre santé !: *fare —,* trinquer, boire à la santé de qqn.
Cincinnàto, *no.pr.m.* (*st. romana*) Cincinnatus.
cincischiàre, *v.t.* **1.** tripoter: *smettila di — il fazzoletto,* cesse de tripoter ton mouchoir || *— le parole,* manger ses mots **2.** (*perdere il proprio tempo*) traînasser **3.** (*tagliuzzare malamente*) déchiqueter* || **cincischiàrsi,** *v.r.* (*sgualcirsi*) se chiffonner.
cinconìna, *s.f.* (*chim.*) cinchonine.
cìne, *s.m. abbr. fam.* di **cinematògrafo.**
cineamatóre, *s.m.* *V.* **cinedilettànte.**
cineàsta, *s.m.* cinéaste.
cineclùb, *s.m.* (*neol.*) ciné-club*.
cinedilettànte, *s.m.* cinéaste amateur*.
cinedilettantiʃmo, *s.m.* activité (*f.*) des cinéastes amateurs.
cinèdo, *s.m.* (*letter.*) cinède, cinæde.
cinegètica, *s.f.* cynégétique.
cinegètico, *ag.* cynégétique.
cinegiornàle, *s.m.* actualités (*f.pl.*).
cìnema, *s.m.* **1.** cinéma: *— muto, sonoro,* cinéma muet, sonore (*o* parlant); *andare al —,* aller au cinéma; *fare del —,* faire du cinéma; *una stella del —,* une star; *il mondo del —,* le monde du cinéma **2.** (*locale*) salle (*f.*) de cinéma.
cinemascope, *s.m.* (*ingl.*) cinémascope ®.
cinemateàtro, *s.m.* salle servant également au cinéma et au théâtre.
cinemàtica, *s.f.* (*fis.*) cinématique.
cinemàtico, *ag.* (*fis.*) de la cinématique.
cinematografàre, *v.t.* cinématographier.
cinematografàro, *s.m.* (*spreg.*) personne qui travaille dans le cinéma || *i cinematografari,* les gens du cinéma.
cinematografìa, *s.f.* cinématographie.
cinematogràfico, *ag.* cinématographique: *spettacolo —,* spectacle cinématographique; *attore —,* acteur de cinéma; *pellicola cinematografica,* bande (*o* film).
cinematògrafo, *s.m.* *V.* **cìnema.**
cinemòbile, *s.m.* (*neol.*) cinéma ambulant.
cineprésa, *s.f.* caméra.
cineràma ®, *s.m.* cinérama ®.
cinerària, *s.f.* (*bot.*) cinéraire.
cineràrio, *ag.* cinéraire ♦ *s.m.* **1.** (*di caldaia, di stufa*) cendrier **2.** (*archeol.*) urne (*f.*) cinéraire.
cinèreo, *ag.* (couleur) de cendre: *viso —,* visage de cendre; *cielo —,* ciel couleur de cendre || *luce cinerea,* (*astr.*) lumière cendrée.
cinerìno, *ag.* *V.* **cenerìno.**
cineromànzo, *s.m.* (*neol.*) roman-photos*, ciné-roman*.
cinescòpio, *s.m.* (*tv*) kinescope.
cinése, *ag.* chinois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Chinois **2.** (*lingua*) chinois || *questo per me è —!,* c'est du chinois pour moi !
cineserìa, *s.f.* chinoiserie (*anche fig.*).
cineʃiterapìa, *s.f.* (*med.*) cinésithérapie, kinésithérapie.
cinetèca, *s.f.* cinémathèque.
cinètica, *s.f.* (*fis.*) cinétique.
cinètico, *ag.* (*fis.*) cinétique.
cinetoscòpio, *s.m.* kinétoscope.
cingalése, *ag.* cingalais ♦ *s.m.* (*abitante*) Cingalais.
cingallégra, *s.f.* *V.* **cinciallégra.**
cìngere, *v.t.* **1.** ceindre*: *un diadema le cingeva il capo,* un diadème lui ceignait la tête; *le cinse le spalle con il braccio,* il lui passa le bras autour des épaules || *— la corona,* ceindre la couronne || *— la spada,* ceindre l'épée; *— la spada a qlcu.,* (*armarlo cavaliere*) adouber qqn. **2.** (*circondare*) entourer, ceindre*: *— una città di bastioni,* ceindre (*o* entourer) une ville de remparts; *un muro cinge l'orto,* un mur entoure le verger || *— d'assedio,* assiéger.
cìnghia, *s.f.* **1.** (*dei pantaloni*) ceinture || *tirare la —,* (*fig.*) se serrer la ceinture **2.** (*per i libri*) sangle; (*di elastico*) élastique (*m.*) **3.** (*di valigie*) (*esterna*) courroie; (*interna*) sangle **4.** (*del fucile, dello zaino*) bretelle **5.** (*della staffa*) étrivière **6.** (*mec.*) courroie: *— motrice, convogliatrice,* courroie motrice, transporteuse **7.** (*anat. veterinaria*) passage (*m.*) des sangles.
cinghiàle, *s.m.* **1.** (*zool.*) sanglier **2.** (*cinghiale femmina*) laie **3.** (*pelle conciata*) pécari.
cinghialétto, cinghialìno, *s.m.* (*dim.*) marcassin.
cinghiàre, *v.t.* **1.** (*stringere con cinghie*) sangler: *— un cavallo,* sangler un cheval **2.** (*fig.*) (*circondare*) ceindre*.
cinghiàta, *s.f.* coup (*m.*) de ceinture.
cingolàto, *ag.* chenillé.
cingolétta, *s.f.* (*mil.*) chenillette.
cìngolo, *s.m.* **1.** chenille (*f.*) **2.** (*eccl.*) cordon (d'aube).
cinguettaménto, *s.m.* gazouillement (*anche fig.*).
cinguettàre, *v.i.* **1.** gazouiller **2.** (*fig.*) (*chiacchierare*) jaser, babiller.
cinguettìo, *s.m.* gazouillement, gazouillis (*anche fig.*).
cinicaménte, *av.* cyniquement.
cìnico, *ag.* e *s.m.* cynique (*in tutti i significati*).
cinìglia, *s.f.* (*abbigl.*) chenille.
cìnipe, *s.f.* (*zool.*) cynips (*m.*).
cinìpidi, *s.m.pl.* (*zool.*) cynipidés.

cinismo, *s.m.* cynisme.
Cinna, *no.pr.m.* (*st.*) Cinna.
cinnàmico, *ag.* (*chim.*) cinnamique.
cinnamòmo, *s.m.* (*bot.*) cinnamome.
cinocèfalo, *ag.* à tête de chien ♦ *s.m.* (*zool.*) cynocéphale.
cinòdromo, *s.m.* cynodrome.
cinofilìa, *s.f.* cynophilie.
cinòfilo, *ag.* **1.** (*che ama i cani*) cynophile **2.** (*che concerne la cinofilia*) de cynophilie ♦ *s.m.* cynophile.
cinoglòssa, *s.f.* (*bot.*) cynoglosse.
cinologìa, *s.f.* étude physiologique du chien.
cinquànta, *ag. num. card.* e *s.m.* cinquante.
cinquantamìla, *ag. num. card.* e *s.m.* cinquante mille.
cinquantenàrio, *ag.* de cinquante ans ♦ *s.m.* (*cinquantesimo anniversario*) cinquantenaire: *il — della vittoria*, le cinquantenaire de la victoire.
cinquantennàle, *ag.* **1.** (*che dura cinquanta anni*) qui dure cinquante ans **2.** (*che ricorre ogni cinquanta anni*) qui a lieu tous les cinquante ans ♦ *s.m.* cinquantenaire.
cinquantènne, *ag.* (âgé) de cinquante ans; quinquagénaire ♦ *s.m.* e *f.* quinquagénaire.
cinquantènnio, *s.m.* espace de cinquante ans; cinquante ans (*pl.*).
cinquantèsimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* cinquantième ‖ *libro —*, livre cinquante.
cinquantìna, *s.f.* cinquantaine: *una — di lire*, une cinquantaine de lires ‖ *una donna sulla —*, une femme sur la cinquantaine; *ha già passato la —*, elle a déjà passé la cinquantaine.
cìnque, *ag. num. card.* e *s.m.* cinq: *— uomini*, cinq hommes; *eravamo in —*, nous étions cinq; *ogni — anni*, tous les cinq ans ‖ *il — (di) maggio*, le cinq Mai ‖ *sono le —*, il est cinq heures.
cinquecentésco, *ag.* du XVI^e siècle.
cinquecentèsimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* cinq centième.
cinquecentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XVI^e siècle; (*artista*) artiste du XVI^e siècle **2.** (*studioso delle arti e della letteratura del Cinquecento*) spécialiste du XVI^e siècle.
cinquecentìstico, *ag.* du XVI^e siècle; des écrivains du XVI^e siècle; des artistes du XVI^e siècle.
cinquecènto, *ag. num. card.* e *s.m.* cinq cents ‖ *nel Cinquecento*, au seizième siècle.
cinquefòglie, *s.m.* (*bot. arald.*) quintefeuille (*f.*); (*arch.*) quintefeuille (*f.*).
cinquemìla, *ag. num. card.* e *s.m.* cinq mille.
cinquènne, *ag.* (âgé) de cinq ans.
cinquènnio, *s.m. V.* **quinquènnio**.
cinquìna, *s.f.* **1.** (*nel gioco del lotto e della tombola*) quine (*m.*) **2.** (*gergo mil.*) solde (*m.*).
cìnta, *s.f.* **1.** enceinte: *muro di —*, mur d'enceinte ‖ *— daziaria*, limite de l'octroi **2.** (*mar.*) plat-bord* (*m.*) **3.** (*arald.*) orle (*m.*).
cintàre, *v.t.* **1.** (*recintare*) enceindre* **2.** (*lotta*) ceinturer.
cìnto[1], *s.m.* — (*erniario*), bandage herniaire.
cìnto[2], *p.p.* di **cìngere**.
cìntola, *s.f.* **1.** (*vita*) taille, ceinture: *l'acqua gli arrivava (fino) alla —*, l'eau lui arrivait jusqu'à la taille (*o* à la ceinture) ‖ *dalla — in su*, de la ceinture jusqu'à la tête; *dalla — in giù*, de la ceinture jusqu'aux pieds **2.** (*cintura*) ceinture ‖ *starsene con le mani alla —*, (*fig.*) rester les bras croisés.
cìntolo, *s.m.* **1.** (*legaccio*) lacet; (*cordone*) cordon; (*nastro*) ruban **2.** (*cimosa*) lisière.
cintùra, *s.f.* **1.** ceinture: *allacciarsi, slacciarsi la —*, attacher, desserrer sa ceinture ‖ *— di salvataggio*, ceinture de sauvetage ‖ *— di sicurezza*, ceinture de sécurité ‖ *— nera, verde*, (*judo*) ceinture noire, verte **2.** (*vita; giro di vita*) taille, ceinture: *la giacca le arrivava appena sotto la —*, sa veste lui arrivait à peine au-dessous de la ceinture; *la sua gonna ha la — larga*, sa jupe est large de taille (*o* de ceinture) **3.** (*lotta*) ceinture **4.** (*anat.*) ceinture: *— scapolare*, ceinture scapulaire **5.** (*mar.*) ceinture: *— corazzata*, ceinture cuirassée.
cinturàre, *v.t.* (*lotta*) ceinturer.
cinturàto, *ag.* (*di pneumatico*) à carcasse radiale.
cinturìno, *s.m.* (*di orologio*) bracelet; (*di scarpa*) bride (*f.*); (*del collo della camicia*) pied de col; (*per reggere la sciabola, ecc.*) ceinturon.
cinturóne, *s.m.* ceinturon.
cinz, *s.m.* (*tessuto*) chintz.
Cìnzia, *no.pr.f.* (*mit.*) Phébé.
ciò, *pron. dimostr.* **1.** (*questa cosa*) ceci; (*quella cosa*) cela; (*fam.*) ça: *— non ti riguarda*, cela (*o* ceci) ne te regarde pas; *parlammo a lungo di —*, nous avons longuement parlé de cela; *tutto — non mi piace affatto*, tout ceci (*o* cela) ne me plaît point; *detto —, non mi resta altro che andarmene*, cela dit, il ne me reste plus qu'à m'en aller ‖ *e con —, che cosa vuoi dire?*, qu'est-ce que tu veux dire par là? ‖ *con tutto —*, malgré tout cela ‖ *oltre a —*, en plus de cela (*o* en outre) ‖ *a —*, (*a tal fine*) dans ce but ‖ *— nondimeno, — nonostante*, cependant (*o* toutefois) ‖ *a — che*, *V.* **acciocché** ‖ *per —*, *V.* **perciò** ‖ *per — che*, *V.* **perciocché** **2.** (*antecedente di pron. rel.*) ce: *— che mi piace in lui è la sua onestà*, ce qui me plaît en lui, c'est son honnêteté; *— di cui si è tanto parlato*, ce dont on a tant parlé; *farò — che vuoi*, je ferai ce que tu voudras.
ciòcca, *s.f.* **1.** (*di capelli*) mèche **2.** (*tosc.*) (*di fiori, frutti*) trochet (*m.*).
ciòcco, *s.m.* bûche (*f.*): *mettere un — sul fuoco*, mettre une bûche sur le feu ‖ *dormire come un —*, (*fig.*) dormir comme une souche.
cioccolàta, *s.f.* chocolat (*m.*): *una tazza di —*, une tasse de chocolat.
cioccolatàio, *s.m.* chocolatier.
cioccolatièra, *s.f.* chocolatière.
cioccolatière, *s.m. V.* **cioccolatàio**.
cioccolatìno, *s.m.* chocolat, fondant: *— al latte*, chocolat au lait; *— farcito*, chocolat fourré; *una scatola di cioccolatini*, une boîte de chocolats (*o* de fondants) ‖ *— purgativo*, chocolat purgatif.
cioccolàto, *s.m.* chocolat: *— al latte, fondente*, chocolat au lait, fondant; *— alla nocciola*, chocolat aux noisettes; *— in polvere*, chocolat en poudre; *una tavoletta di —*, une tablette de chocolat.
ciòcia, *s.f.* « ciocia » (sandale des paysans de la Ciociaria).
ciociàra, *s.f.* « ciociara » (paysanne de la Ciociaria).
ciociàro, *s.m.* « ciociaro » (paysan de la Ciociaria).
cioè, *av.* **1.** c'est-à-dire: *verrà tra due giorni, — giovedì*, il viendra dans deux jours, c'est-à-dire jeudi; *la matematica, — la scienza dei numeri*, les mathématiques, c'est-à-dire la science des nombres; « *Devo chiederti un favore...* » « *E — ?* », « J'ai un service à te demander... » « C'est-à-dire? » **2.** (*nelle enumerazioni*) **(à) savoir**: *ha altri due fratelli, e — Paolo e Carlo*, il a deux autres frères, (à) savoir: Paul et Charles **3.** (*o meglio, o piuttosto*) **ou mieux, ou plutôt**: *gli scriverò, — gli telegraferò*, je lui écrirai, ou plutôt (*o* ou mieux) je lui télégraphierai.
ciómpo, *s.m.* (*st.*) « ciompo » (cardeur de laine à Florence): *il Tumulto dei Ciompi*, (*st.*) le Tumulte des Ciompi.
cioncàre, *v.t.* (*pop.*) chopiner.
ciondolaménto, *s.m.* balancement.
ciondolàre, *v.i.* **1.** dodeliner: *nel sonno di tanto in tanto gli ciondolava la testa*, de temps en temps, dans son sommeil, il dodelinait de la tête (*o* il laissait retomber sa tête sur la poitrine) ‖ *— dal sonno*, tomber de sommeil **2.** (*fig.*) (*girare*) flâner: *— (per la città)*, flâner (dans la ville) ♦ *v.t.* balancer*: *— le gambe*, balancer ses jambes.
ciòndolo, *s.m.* **1.** breloque (*f.*); (*di orecchini*) pendeloque (*f.*); (*di collana*) pendentif: *— portafortuna*, breloque porte-bonheur; *orecchini a —*, boucles d'oreilles à pendeloques **2.** (*scherz.*) (*onorificenza cavalleresca*) crachat.

ciondolóne, *s.m.* **1.** (*sfaccendato*) fainéant; (*gironzolone*) flâneur **2.** (*persona sciatta*) personne débraillée.

ciondolóni, *av.* ballant (*ag.*): *tenere le braccia* —, avoir les bras ballants || *andare* —, flâner || *starsene* —, rester oisif.

ciòtola, *s.f.* bol (*m.*), écuelle; (*per gli spiccioli*) sébile.

ciottolàta, *s.f.* coup (*m.*) de pierre.

ciottolàto, *s.m. V.* **acciottolàto.**

ciòttolo, *s.m.* **1.** caillou*; (*arrotondato dalla corrente*) galet: *un sentiero pieno di ciottoli,* un chemin plein de cailloux **2.** *pl.* (*tosc.*) (*stoviglie*) vaisselle (*f. sing.*).

ciottolóso, *ag.* caillouteux*.

cip[1], (*voce onomatopeica*) couic.

cip[2], *s.m.* (*nel poker*) enjeu.

ciperàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cypéracées.

cipìglio, *s.m.* air courroucé: *guardare qlcu. con* —, regarder qqn. d'un air courroucé || *fare il* —, se renfrogner (*o* prendre un air courroucé).

cipiglióso, *ag.* (*rar.*) sourcilleux*.

cipólla, *s.f.* **1.** oignon (*m.*): — *bianca, rossa,* oignon blanc, rouge; *il velo della* —, la pelure de l'oignon; *frittata di cipolle,* omelette aux oignons || — *di tulipano,* oignon de tulipe || — *marina,* (*zool. pop.*) oignon marin **2.** (*scherz.*) (*orologio da tasca*) oignon (*m.*) **3.** (*dell'innaffiatoio*) pomme; (*di lumi a petrolio, ecc.*) réservoir (*m.*) **4.** (*tosc.*) (*ventriglio del pollo*) gésier (*m.*) **5.** (*tosc.*) (*nodo del legno*) nœud (*m.*).

cipollàio, *s.m.* **1.** (*luogo piantato a cipolle*) oignonière (*f.*) **2.** (*venditore di cipolle*) marchand d'oignons.

cipollàta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) oignonade **2.** (*spreg.*) (*lavoro sgraziato*) ouvrage (*m.*) sans grâce.

cipollàto, *ag.* (*di legno*) roulé.

cipollatùra, *s.f.* (*del legno*) roulure.

cipollìna, *s.f.* (*bot.*) ciboulette, cive, civette.

cipollìno, *s.m.* (*marmo*) cipolin.

cipollóne, *s.m.* (*scherz.*) (*orologio*) oignon, bassinoire (*f.*).

cìppo, *s.m.* **1.** cippe: — *funerario,* cippe funéraire **2.** (*pietra di confine*) borne (*f.*).

ciprèa, *s.f.* (*zool.*) cyprée.

cipressàia, *s.f.,* **cipresséto,** *s.m.* cyprière (*f.*).

ciprèsso, *s.m.* cyprès.

cìpria, *s.f.* poudre: — *compatta,* poudre compacte; *darsi la* —, se poudrer.

Cipriàno, *no.pr.m.* Cyprien.

ciprièra, *s.f.* poudrier (*m.*).

ciprìnidi, *s.m.pl.* (*zool.*) cyprinidés.

ciprìno, *s.m.* (*zool.*) cyprin: — *dorato,* cyprin doré.

ciprinodontifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) cyprinodontidés.

cipriòta, *ag.* chypriote ♦ *s.m.* (*abitante*) Chypriote.

cipripèdio, *s.m.* (*bot.*) cypripédium.

Cìpro, *no.pr.f.* (*geog.*) Chypre.

cìrca, *prep.* e *av.* à peu près, environ; quelque (*invar.*) (*solo davanti a numerale*): *erano* — *le dieci,* il était à peu près dix heures (*o* dix heures environ); *me ne occorre* — *la metà,* il m'en faut à peu près (*o* environ) la moitié; *avrà* — *cinquant'anni,* il doit avoir quelque cinquante ans (*o* à peu près cinquante ans); *ci saranno* — *tre chilometri da qui alla stazione,* d'ici à la gare, il doit y avoir quelque (*o* près de *o* environ) trois kilomètres; *impiegammo* — *due ore per arrivare in cima,* il nous a fallu près de deux heures pour atteindre le sommet ♦ *prep.* (*ant.*) (*intorno a*) autour de || **circa (a),** *l.prep.* (*riguardo a*) concernant, au sujet de: *non ricordo nulla* — *quell'incidente,* je ne me rappelle rien au sujet de cet accident.

Circàssia, *no.pr.f.* (*geog.*) Circassie.

circàsso, *ag.* circassien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Circassien.

Cìrce, *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Circé || **circe,** *s.f.* (*fig.*) ensorceleuse.

circèa, *s.f.* (*bot.*) circée.

circènse, *ag.* (*st. romana*) du cirque: *giochi, ludi circensi,* jeux du cirque.

cìrco, *s.m.* cirque (*in tutti i significati*): *i giochi del* —, (*st. romana*) les jeux du cirque; — (*equestre*), cirque || — *glaciale,* (*geog.*) cirque glaciaire || — *lunare,* (*astr.*) cirque lunaire.

circocèntro, *s.m. V.* **circoncèntro.**

circolànte, *ag.* **1.** (*econ.*) circulant; (*di capitale*) roulant **2.** *biblioteca* —, bibliothèque de prêts ♦ *s.m.* capital roulant.

circolàre[1], *ag.* **1.** circulaire: *moto* —, mouvement circulaire || *settore* —, (*geom.*) secteur circulaire **2.** (*comm.*) circulaire: *assegno* —, chèque circulaire ♦ *s.f.* **1.** circulaire: — *ministeriale,* circulaire ministérielle **2.** (*linea autofilotranviaria di circonvallazione*) ligne de ceinture.

circolàre[2], *v.i.* **1.** circuler (*anche fig.*): *il sangue circola nelle vene,* le sang circule dans les veines; —*!,* (*intimazione dei poliziotti*) circulez!; *si può* — *liberamente,* on peut circuler librement || *circolano strane voci sul suo conto,* des bruits étranges courent sur son compte **2.** (*econ.*) (*di capitali*) rouler.

circolarménte, *av.* circulairement.

circolatòrio, *ag.* (*anat.*) circulatoire: *apparato* —, appareil circulatoire.

circolazióne, *s.f.* circulation (*anche fig.*): — *del sangue,* circulation du sang; — *stradale, aerea,* circulation routière, aérienne; — *dell'aria,* circulation atmosphérique || *tassa di* —, vignette || *libretto di* —, permis de circulation (*o* carte grise) || — *monetaria, fiduciaria,* circulation monétaire, fiduciaire || *essere in* —, (*di moneta*) avoir cours || *mettere in* —, (*anche fig.*) mettre en circulation || *ritirare delle banconote dalla* —, retirer des billets de la circulation; *togliere dalla* —, (*fig.*) faire disparaître de la circulation || *la* — *delle élites,* (*sociologia*) la circulation des élites || — *cambiaria,* (*contabilità*) endos.

cìrcolo, *s.m.* **1.** cercle: *tracciare un* —, tracer un cercle; *sedersi in* —, s'asseoir en cercle (*o* en rond) || — *polare artico, antartico,* (*geog.*) cercle polaire arctique, antarctique || *ieri in casa di amici ha tenuto* —, hier, chez des amis, il a retenu l'attention générale par ses propos (*o* sa conversation) || — *vizioso,* cercle vicieux **2.** (*ambiente*) milieu*: *s'è fatto un nome nei circoli politici della capitale,* il s'est fait un nom dans les milieux politiques de la capitale; *nei circoli ben informati si dice che ci sarà una ripresa degli affari,* dans les milieux bien informés, on parle d'une reprise des affaires **3.** (*club*) cercle; club: — *letterario,* cercle littéraire; *trovarsi al* —, se retrouver au club **4.** (*circoscrizione*) circonscription (*f.*).

circoncèntro, *s.m.* (*geom.*) centre du cercle circonscrit.

circoncìdere, *v.t.* circoncire*.

circonciſióne, *s.f.* circoncision.

circoncìſo, *ag.* circoncis.

circondàre, *v.t.* entourer; (*di eserciti, di polizia*) cerner: *il campo era circondato da un recinto,* le champ était entouré d'une clôture; — *una città di mura,* entourer (*o* ceindre) une ville de murailles; *le truppe nemiche circondavano la fortezza,* les troupes ennemies cernaient la forteresse; *la polizia circondò l'isolato,* la police cerna (*o* encercla) le pâté de maisons || *la sua vita privata è circondata di mistero,* (*fig.*) sa vie privée est entourée de mystère || — *qlcu. di premure,* (*fig.*) entourer qqn. de prévenances || **circondàrsi,** *v.r.* s'entourer, s'environner.

circondàrio, *s.m.* **1.** environs (*pl.*), alentours (*pl.*) **2.** (*circoscrizione amministrativa*) circonscription (*f.*).

circondùrre, *v.t.* (*ginnastica*) (*le braccia*) décrire* des circumductions (*o* faire des mouvements de rotation) avec les bras.

circonduzióne, *s.f.* (*ginnastica*) circumduction.

circonferènza, *s.f.* circonférence.

circonflèsso, *ag.* **1.** (*gramm.*) circonflexe: *accento* —, accent circonflexe **2.** (*incurvato*) courbé.

circonflèttere, *v.t.* plier en rond.

circonfóndere, *v.t.* (*letter.*) (*aureolare*) auréoler.

circonfùſo, *ag.* (*letter.*) (*aureolato*) auréolé.

circonlocuzióne, *s.f.* circonlocution.

circonvallazióne, *s.f.* **1.** (*perimetro esterno di una*

città) boulevard extérieur: *linea di* —, autobus de ceinture, train de ceinture **2.** (*st. mil.*) circonvallation.

circonvenìre, *v.t.* circonvenir*.

circonvenzióne, *s.f.* abus (*m.*): — *di minore, d'incapace,* (*dir.*) abus d'un mineur, d'un irresponsable.

circonvicìno, *ag.* circonvoisin.

circonvoluzióne, *s.f.* circonvolution.

circoscrittìbile, *ag.* (*geom.*) circonscriptible.

circoscrìtto, *ag.* circonscrit (*in tutti i significati*).

circoscrìvere, *v.t.* circonscrire * (*in tutti i significati*).

circoscrizióne, *s.f.* circonscription (*in tutti i significati*): — *elettorale,* circonscription électorale.

circospètto, *ag.* circonspect.

circospezióne, *s.f.* circonspection: *agire con* —, agir avec circonspection.

circostànte, *ag.* environnant: *il territorio* —, le territoire environnant ♦ *s.m.pl.* personnes présentes, assistance (*f.sing.*).

circostànza, *s.f.* circonstance (*spec.pl.*): *per un insieme di circostanze non mi è stato possibile partire,* à suite de différentes circonstances, il m'a été impossible de partir; *nelle circostanze presenti,* dans les circonstances présentes; *date le circostanze,* étant donné les circonstances; *regolarsi secondo le circostanze,* s'adapter aux circonstances; *l'aveva conosciuto in una triste* —, il l'avait connu en de tristes circonstances || *circostanze aggravanti, attenuanti,* (*dir.*) circonstances aggravantes, atténuantes || *disse alcune parole di* —, il dit quelques paroles de circonstance.

circostanziàle, *ag.* concernant les circonstances.

circostanziàre, *v.t.* circonstancier.

circostanziataménte, *av.* d'une manière circonstanciée.

circostanziàto, *ag.* circonstancié: *fare un rapporto* —, faire un rapport circonstancié.

circuìre, *v.t.* **1.** circonvenir*: — *qlcu. con lusinghe,* circonvenir qqn. par des flatteries **2.** (*ant.*) (*girare attorno a*) faire le tour (de).

circùito[1], *s.m.* **1.** périmètre: *la città era compresa entro un* — *di 15 km,* la ville avait un périmètre de 15 km || *in* —, (*ant.*) tout autour **2.** (*percorso di una gara automobilistica, ecc.*) circuit **3.** (*elettr.*) circuit: — *aperto, chiuso,* circuit ouvert, fermé; — *di accoppiamento, di terra,* circuit de couplage, de terre; — *magnetico,* circuit magnétique **4.** (*econ.*) circuit.

circuìto[2], *ag.* circonvenu.

circuizióne, *s.f.* circonvention.

circumnavigàre, *v.t.* faire la circumnavigation (de): — *l'Africa,* faire la circumnavigation de l'Afrique.

circumnavigatóre, *s.m.* circumnavigateur.

circumnavigazióne, *s.f.* circumnavigation.

circumpolàre, *ag.* circumpolaire.

circumʒenitàle, *ag.* (*astr.*) circumzénithal*.

Cirenàica, *no.pr.f.* (*geog.*) Cyrénaïque.

cirenàico, *ag.* **1.** cyrénéen* **2.** (*st. fil.*) cyrénaïque ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Cyrénéen **2.** (*st. fil.*) cirénaïque.

Cirène, *no.pr.f.* (*geog.*) Cyrène.

cirenèo, *ag.* cyrénéen*, cyrénaïque ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Cyrénéen, Cyrénaïque || *il Cireneo,* (*Bibbia*) le Cyrénéen **2.** (*fig.*) bouc émissaire.

Ciriaco, *no.pr.m.* (*st.*) Cyriaque.

cirìllico, *ag.* cyrillique, cyrillien*: *alfabeto* —, alphabet cyrillique.

Cirillo, *no.pr.m.* Cyrille.

Ciro, *no.pr.m.* (*st.*) Cyrus.

cirrìfero, *ag.* (*bot.*) cirrifère.

cirrìpedi, *s.m.pl.* (*zool.*) cirripèdes.

cìrro, *s.m.* **1.** (*meteorologia*) cirrus **2.** (*bot. zool.*) cirre, cirrhe **3.** (*ant. letter.*) (*ricciolo*) boucle (*f.*).

cirrocùmulo, *s.m.* (*meteorologia*) cirro-cumulus*.

cirròʃi, *s.f.* (*med.*) cirrhose: — *epatica,* cirrhose du foie.

cirrostràto, *s.m.* (*meteorologia*) cirro-stratus*.

ciʃalpìno, *ag.* (*geog.*) cisalpin: *Gallia Cisalpina,* Gaule Cisalpine || *Repubblica Cisalpina,* (*st.*) République Cisalpine.

Cisleitània, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cisleithanie.

ciʃmontàno, *ag.* (*rar.*) (*geog.*) cismontain.

cìspa, *s.f.* chassie.

cispadàno, *ag.* (*geog.*) cispadan || *Repubblica Cispadana,* (*st.*) République Cispadane.

cisposità, *s.f.* chassie.

cispóso, *ag.* chassieux*.

cisrenàno, *ag.* cisrhénan.

cissòide, *s.f.* (*mat.*) cissoïde.

cistàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cistacées.

cìste, *s.f.* (*med.*) kyste (*m.*).

cistercènse, *ag.* (*eccl.*) cistercien* ♦ *s.m.* cistercien.

cistèrna, *s.f.* **1.** citerne: *acqua di* —, eau de citerne || *nave* —, bateau-citerne; *auto* —, camion-citerne; *carro* —, wagon-citerne **2.** (*ant.*) (*pozzo*) puits (*m.*) **3.** (*fig. antiq.*) (*fonte*) source.

cìsti, *s.f.* (*med.*) kyste (*m.*).

cisticèrco, *s.m.* (*zool.*) cysticerque.

cisticercòʃi, *s.f.* (*vet.*) cysticercose.

cìstico, *ag.* **1.** (*med.*) kystique: *tumore* —, tumeur kystique **2.** (*anat.*) cystique: *dotto* —, canal cystique ♦ *s.m.* (*anat.*) (canal) cystique.

cistifèllea, *s.f.* (*anat.*) vésicule biliaire.

cistifèllico, *ag.* **1.** (*med.*) colécystopathique **2.** (*fig.*) (*bilioso*) bilieux*.

cistìna, *s.f.* (*chim.*) cystine.

cistìte, *s.f.* (*med.*) cystite.

cìsto[1], *s.f.* (*archeol.*) ciste.

cìsto[2], *s.m.* (*bot.*) ciste.

cistografìa, *s.f.* (*med.*) cystographie.

cistòma, *s.m.* (*med.*) cystome.

cistoscopìa, *s.f.* (*med.*) cystoscopie.

cistoscòpio, *s.m.* (*med.*) cystoscope.

cistostómìa, *s.f.* (*chir.*) cystostomie.

cistotomìa, *s.f.* (*chir.*) cystotomie.

citàbile, *ag.* qu'on peut citer.

citànte, *ag.* (*dir.*) qui cite en jugement ♦ *s.m.* (*dir.*) demandeur.

citàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) citer: — *un testimone,* citer un témoin; — *un debitore dinanzi al tribunale,* citer un débiteur devant le tribunal; — *qlcu. per danni,* poursuivre qqn. en dommages-intérêts **2.** (*riportare brani, parole altrui*) citer: *cita sempre il codice,* il cite toujours le code; *citava spesso* (*versi di*) *Baudelaire,* il citat souvent Baudelaire **3.** (*nominare come modello*) citer: *tutti lo citano ad esempio,* tout le monde le cite en exemple; *la citavano per la sua eleganza,* elle était connue pour son élégance.

citarèdo, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) citharède || *Apollo* —, Apollon citharède.

citarìsta, *s.m.* e *f.* (*letter.*) cithariste.

citarìstica, *s.f.* (*mus.*) citharistique.

citatòrio, *ag.* (*dir.*) de citation: (*lettera*) *citatoria,* lettre de citation (o d'assignation).

citazióne, *s.f.* **1.** citation: *un libro pieno di citazioni,* un livre plein de citations **2.** (*dir.*) assignation; (*spec. per testimoni e legali*) citation: *notificare una* —, notifier une assignation; *mandare una* —, présenter une assignation **3.** (*mil.*) citation: — *all'ordine del giorno,* citation à l'ordre du jour.

Citèra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cythère.

Citerèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Cythérée.

citerióre, *ag.* (*geog.*) citérieur: *la Gallia* —, (*st.*) la Gaule citérieure.

cìtiʃo, *s.m.* (*bot.*) cytise.

citocròmo, *s.m.* (*chim. biol.*) cytochrome.

citòfono, *s.m.* parlophone.

citologìa, *s.f.* (*biol.*) cytologie.

citoplàʃma, *s.m.* (*biol.*) cytoplasme.

citostàtico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cytostatique.

citràto, *s.m.* (*chim.*) citrate: — *di magnesia,* (*farm.*) citrate de magnésie.

cìtrico, *ag.* (*chim.*) citrique.

citrìno, *ag.* (*letter.*) citrin ♦ *s.m.* **1.** (*letter.*) couleur citrine **2.** (*varietà di quarzo*) citrine (*f.*).

citronèlla, *s.f.* (*bot.*) citronelle.

citrullàggine, citrulleria, *s.f.* balourdise, stupidité.

citrùllo, *ag.* e *s.m.* balourd, stupide.

città, *s.f.* **1.** (*l'agglomerato urbano e i suoi abitanti; spesso contrapposto a campagna*) ville: — *di provincia,* ville de province; *la — di Milano conta quasi due milioni di abitanti,* la ville de Milan compte à peu près deux millions d'habitants; *la — vecchia di Nizza,* la vieille ville de Nice; *a Bergamo ho visitato la — alta e la — bassa,* à Bergame, j'ai visité la ville haute et la ville basse; *abitare in —,* habiter en ville; *andare in —,* aller à la ville; *andare in giro per la —,* se promener par la ville; *ama molto la vita di —,* il aime beaucoup vivre en ville ‖ *Roma è detta la Città Eterna, Gerusalemme la Città Santa,* Rome est appelée la Ville Eternelle, Jérusalem la Cité Sainte **2.** (*la città come comunità storica; l'antico centro di una città; cittadina con particolari caratteristiche*) cité: *Firenze risplendeva tra le grandi — del Rinascimento,* Florence resplendissait parmi les grandes cités de la Renaissance; *le città stato dell'antica Grecia,* les cités de la Grèce antique ‖ — *giardino,* cité jardin; — *satellite,* cité satellite ‖ — *universitaria,* cité universitaire.

Città del Càpo, *no.pr.f.* (*geog.*) Le Cap (*m.*), Capetown (*m.*).

cittadèlla, *s.f.* citadelle (*anche fig.*).

cittadìna[1], *s.f.* citoyenne.

cittadìna[2], *s.f.* (*piccola città*) petite ville.

cittadinànza, *s.f.* **1.** nationalité: — *italiana,* nationalité italienne; *ottenere, avere, perdere la — italiana,* acquérir, avoir, perdre la nationalité italienne; *cambiare —,* changer de nationalité; *doppia —,* double nationalité; *certificato di —,* certificat de nationalité ‖ *avere la — onoraria di Roma,* être citoyen d'honneur de la ville de Rome ‖ *diritto di —,* (*anche fig.*) droit de cité **2.** (*popolazione*) population: *tutta la — è invitata a intervenire alla cerimonia,* toute le population est invitée à participer à la cérémonie.

cittadinésco, *ag.* (*rar.*) citadin.

cittadìno, *s.m.* **1.** (*abitante di una città*) habitant (d'une ville); (*chi vive in città, per opposizione a chi vive in campagna*) citadin: *i cittadini di Venezia, di Palermo,* les habitants de Venise, de Palerme ‖ — *onorario di una città,* citoyen d'honneur d'une ville ‖ *il primo — di una città,* (*il sindaco*) le premier citoyen d'une ville **2.** (*chi ha la cittadinanza di uno Stato*) citoyen: — *francese, italiano,* citoyen français, italien ‖ — *del mondo,* citoyen du monde ‖ *il primo — d'Italia,* (*il presidente della Repubblica*) le premier citoyen d'Italie ‖ *i diritti dell'uomo e del —,* les droits de l'homme et du citoyen **3.** (*st.*) (*chi apparteneva a una città stato*) citoyen; (*al tempo dei Comuni*) bourgeois; (*al tempo della Rivoluzione francese*) citoyen **4.** (*letter.*) (*concittadino*) concitoyen ♦ *ag.* **1.** (*della città*) de la ville; (*urbano*) urbain: *le mura cittadine,* les murs de la ville; *per le vie cittadine,* dans les rues de la ville; *i trasporti cittadini,* les transports urbains; *milizie cittadine,* milices urbaines **2.** (*da cittadino*) de citadin: *abitudini cittadine,* habitudes de citadin; *avere un'aria cittadina,* avoir un air de citadin.

ciucàggine, *s.f.* ânerie.

ciùcca, *s.f.* (*pop.*) cuite; biture: *prendere una —,* prendre une cuite (*o* une biture).

ciucciàre, *v.t. fam.* per **succhiàre.**

ciùccio[1], *s.m. dial.* per **ciùco.**

ciùccio[2], *s.m. fam.* per **succhiòtto.**

ciuchìno, *s.m.* bourricot.

ciùco, *s.m.* (*fam.*) **1.** âne, bourrique (*f.*) **2.** (*fig.*) (*uomo ignorante*) âne, bourrique (*f.*); (*uomo sgarbato*) malotru.

ciuffètto, *s.m.* toupillon; houppette.

ciùffo, *s.m.* **1.** touffe (*f.*): *un — di capelli,* une touffe de cheveux; *un — d'erba,* une touffe d'herbe; *un — di alberi,* un bouquet d'arbres **2.** (*ciocca di capelli sulla fronte*) houppe (*f.*) ‖ *prendere la fortuna per il —,* (*fig.*) saisir l'occasion (aux cheveux) **3.** (*anat. veterinaria*) toupet (*m.*).

ciuffolòtto, *s.m.* (*zool.*) bouvreuil.

ciurlàre, *v.i. usato solo nell'espressione*: — *nel manico,* (*fam.*) tergiverser.

ciùrma, *s.f.* **1.** équipage **2.** (*schiavi o forzati addetti ai remi nelle galere*) chiourme **3.** (*fig. spreg.*) (*ciurmaglia*) canaille.

ciurmadóre, *s.m. V.* **ciurmatóre.**

ciurmàglia, *s.f.* (*spreg.*) canaille.

ciurmare, *v.t.* tromper, duper, mettre* dedans, rouler.

ciurmatóre, *s.m.* **1.** (*ant.*) sorcier **2.** (*ciarlatano*) charlatan.

ciurmerìa, *s.f.* charlatanerie; tromperie; filouterie.

civàda, *s.f.* (*mar.*) civadière.

civàia, *s.f.* (*spec. pl.*) légumes (*m. pl.*) ‖ *lenticchia —,* (*bot.*) lentille comestible.

civànza, *s.f.*, **civànzo,** *s.m.* (*ant.*) chevance (*f.*).

civétta, *s.f.* **1.** (*zool.*) chouette: *occhi di —,* (*fig.*) yeux de chouette; *naso di —,* (*fig.*) nez de chouette ‖ *auto —,* (*della polizia*) voiture piège ‖ *nave —,* (*mil.*) bateau piège **2.** (*donna leggera*) coquette: *fa la — con tutti,* elle fait la coquette avec tout le monde **3.** (*giornalismo*) manchette ‖ *notizia —,* ballon d'essai.

civettàre, *v.i.* **1.** (*ant.*) chasser à la chouette **2.** (*fig.*) (*far la civetta*) faire* la coquette.

civetterìa, *s.f.* coquetterie.

civettóna, *s.f.* coquette.

civettóne, *s.m.* (*riferito a uomo giovane*) godelureau*; (*riferito a uomo maturo*) vertgalant*.

civettuòlo, *ag.* coquet*.

civico, *ag.* **1.** civique: *diritti civici,* droits civiques; *virtù civiche,* vertus civiques; *educazione civica,* instruction civique ‖ *corona civica,* (*st. romana*) couronne civique **2.** (*della città*) municipal*: *museo —,* musée municipal; *consiglio —,* conseil municipal ‖ *guardia civica,* garde municipale (*o* civique).

civile, *ag.* **1.** civil: *le autorità civili,* les autorités civiles; *ingegnere —,* ingénieur civil; *matrimonio, funerale —,* mariage, enterrement civil; *abito —,* vêtements civils; *anno —,* année civile; *guerra —,* guerre civile ‖ *medaglia al valor —,* médaille à la valeur civile ‖ *diritti civili,* droits civils; *morte —,* mort civile ‖ *stato —,* état civil; *Ufficio di Stato Civile,* Service de l'Etat Civil ‖ *diritto —,* droit civil; *codice —,* code civil ‖ *costituirsi parte —,* (*dir.*) se porter (*o* se constituer) partie civile **2.** (*cortese*) civil: *maniere civili,* des manières civiles **3.** (*decoroso*) convenable, décent **4.** (*civilizzato*) civilisé: *un popolo —,* un peuple civilisé; *un'azione indegna di uomini civili,* une action indigne d'hommes civilisés ♦ *s.m.* civil: *i militari e i civili,* les militaires et les civils.

civilìsta, *s.m.* **1.** avocat de causes civiles **2.** (*studioso di diritto civile*) civiliste.

civilizzàre, *v.t.* civiliser ‖ **civilizzàrsi,** *v.r.* se civiliser.

civilizzàto, *ag.* civilisé.

civilizzatóre, *ag.* e *s.m.* civilisateur*.

civilizzazióne, *s.f.* civilisation.

civilménte, *av.* **1.** (*secondo il diritto civile*) civilement: *sposarsi —,* se marier civilement; *essere responsabile —,* être civilement responsable **2.** (*in maniera civile*) civilement: *trattare —,* traiter civilement.

civiltà, *s.f.* **1.** civilisation: *la — cinese,* la civilisation chinoise **2.** (*civilizzazione*) civilisation: *portare la —,* porter la civilisation **3.** (*cortesia*) civilité: *le regole di —,* les règles de la civilité.

civismo, *s.m.* civisme.

clàcson, *s.m.* (*aut.*) klaxon.

clàmide, *s.f.* **1.** (*st. abbigl.*) chlamyde **2.** (*manto reale*) manteau* royal*.

clamóre, *s.m.* **1.** clameur (*f.*): *il — della folla,* les clameurs de la foule **2.** (*fig.*) (*scalpore*) bruit: *la notizia ha sollevato enorme —,* la nouvelle a fait grand bruit **3.** (*fig.*) (*rimostranza*) tollé.

clamorosaménte, *av.* avec de grandes clameurs; (*fig.*) avec éclat.

clamoróso, *ag.* **1.** bruyant: *una risata clamorosa*, un éclat de rire bruyant **2.** (*fig.*) sensationnel*: *una notizia clamorosa*, une nouvelle sensationnelle.

clan, *s.m.* clan (*anche fig.*).

clandestinaménte, *av.* clandestinement.

clandestinità, *s.f.* clandestinité.

clandestìno, *ag.* clandestin: *attività clandestina*, activité clandestine; *passeggero* —, passager clandestin || *matrimonio* —, mariage clandestin || *lotta clandestina*, mouvement de résistance ♦ *s.m.* clandestin.

clangóre, *s.m.* (*letter.*) bruit retentissant.

claque, *s.f.* (*fr.*) (*teat.*) claque.

Clàra, *no.pr.f.* Claire ♦ *dim.* Clairette.

clarinettista, *s.m.* (*mus.*) clarinettiste.

clarinétto, *s.m.* (*mus.*) **1.** (*strum.*) clarinette (*f.*) **2.** (*sonatore*) clarinettiste, clarinette (*f.*).

clarìno, *s.m.* (*clarinetto*) clarinette (*f.*).

clarìssa[1], *s.f.* (*monaca*) clarisse.

Clarìssa[2], *no.pr.f.* Clarisse.

claróne, *s.m.* (*mus.*) **1.** (*ant.*) cor de basset **2.** (*clarinetto basso*) clarinette basse.

clàsse, *s.f.* **1.** (*categoria sociale*) classe: *le classi sociali*, les classes sociales; *la — dirigente, operaia*, la classe dirigeante, ouvrière; *le classi medie, privilegiate*, les classes moyennes, privilégiées || *la lotta di* —, la lutte des classes **2.** (*classificazione*) classe: *la — degli insetti*, la classe des insectes; *la — végétale*, la classe des végétaux; *una — di grandezze*, (*mat.*) une classe de grandeurs; *il latino ha due classi d'aggettivi*, le latin a deux classes d'adjectifs **3.** (*termine scolastico*) classe: *è iscritto alla quarta* —, il est inscrit à la quatrième classe (*o* en quatrième); *che — fai?*, dans quelle classe es-tu?; *questi studenti frequentano la stessa* —, ces lycéens sont dans la même classe; *ripetere la* —, *saltare la* —, redoubler la classe, sauter une classe; — *mista*, classe mixte; *gli alunni sono già in* —, les élèves sont déjà en classe **4.** (*di soldati o persone nate lo stesso anno*) classe: *verranno presto chiamati sotto le armi i giovani della — 1946*, les jeunes gens de la classe 1946 seront bientôt appelés sous les drapeaux **5.** (*categoria*) classe: *carrozza di prima* —, wagon de première classe; *un viaggio in — turistica*, un voyage en classe touriste; *funerale di prima* —, (*anche fig.*) enterrement de première classe **6.** (*stile, qualità superiore*) classe: *un mobile di* —, un meuble de grande classe; *è una donna di* —, c'est une femme qui a de la classe; *un atleta di gran* —, un athlète de grande classe.

classiàrio, *s.m.* (*st. romana*) classiaire.

classicaménte, *av.* classiquement.

classicheggiànte, *ag.* qui imite les classiques.

classicheggiàre, *v.i.* imiter les classiques.

classiciʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) classicisme.

classicìsta, *s.m.* **1.** partisan du classicisme **2.** (*studioso di antichità classiche*) savant spécialisé dans l'étude de l'antiquité classique.

classicìstico, *ag.* propre au classicisme.

classicità, *s.f.* **1.** caractère (*m.*) classique: *la — del Canova*, le caractère (*o* l'esprit) classique de l'art de Canova **2.** (*antichità classica*) antiquité classique.

clàssico, *ag.* classique: *autore* —, auteur classique; *il teatro* —, le théâtre classique; *bellezza classica*, beauté classique; *musica, danza classica*, musique, danse classique || *taglio* —, (*abbigl.*) coupe classique || *è il — tipo dello sgobbone*, c'est le type classique du bûcheur ♦ *s.m.* classique: *un — della letteratura americana*, un classique de la littérature américaine.

classìfica, *s.f.* classement (*m.*): — *parziale, finale*, classement provisoire, définitif; *è quinto in — generale*, il est cinquième au classement général; *essere in testa alla* —, être en tête du classement; *essere in coda alla* —, être à la queue du classement.

classificàbile, *ag.* qui peut être classé: *sono esemplari facilmente classificabili*, ce sont des exemplaires faciles à classer; *è un soggetto difficilmente* —, (*fig.*) c'est un sujet qui échappe à toute définition.

classificàre, *v.t.* **1.** classer, classifier: — *documenti*, classer des papiers; *lo scoiattolo è classificato tra i roditori*, l'écureuil est classé parmi les rongeurs || *il nostro albergo è classificato di 1ª categoria*, notre hôtel est classé dans la 1ère catégorie **2.** (*a scuola*) classer, noter: — *una versione con 6*, noter 6 une version **3.** (*mar.*) coter: — *una nave*, coter un navire || **classificàrsi**, *v.r.* se classer.

classificatóre, *s.m.* **1.** (*chi classifica*) classificateur **2.** (*cartella*) dossier; (*mobile*) classeur.

classificatòrio, *ag.* classificatoire.

classificazióne, *s.f.* **1.** classification, classement (*m.*): *la — delle piante*, la classification des plantes; — *per materie*, classement par matières **2.** (*cernita*) triage (*m.*) **3.** (*voto*) note: *quest'alunno ha ottenuto una buona* —, cet élève-ci a eu de bonnes notes **4.** (*mar.*) cote.

classìʃmo, *s.m.* politique (*f.*) de classe.

classìsta, *s.m.* qui fait de la politique de classe ♦ *ag.* fondé sur la lutte des classes.

classìstico, *ag.* fondé sur la lutte des classes.

clàstico, *ag.* (*geol.*) clastique.

clàudia[1], *ag.* (*susina*) —, (*bot.*) reine-claude*.

Clàudia[2], *no.pr.f.* Claude, Claudie.

claudicànte, *ag.* claudicant.

claudicàre, *v.i.* (*letter.*) claudiquer.

claudicazióne, *s.f.* (*med.*) claudication.

Clàudio, *no.pr.m.* Claude.

clàuʃola, *s.f.* **1.** (*dir.*) clause: — *contrattuale, arbitrale*, clause conventionnelle, d'arbitrage; — *risolutiva, revocatoria*, clause résolutoire, révocatoire; — *penale*, clause pénale; — *all'ordine*, clause à ordre; — *d'uso*, clause de style; — *oro*, clause or || — *verde, rossa*, (*Banca*) clause verte, rouge **2.** (*metrica mus.*) clause.

claustràle, *ag.* claustral*.

claustrofobìa, *s.f.* claustrophobie.

clauʃùra, *s.f.* (*eccl.*) clôture: *voto di* —, vœu de clôture; *suore di* —, religieuses cloîtrées.

clàva, *s.f.* **1.** massue **2.** (*ginnastica*) mil (*m.*).

clavària, *s.f.* (*bot.*) clavaire.

clavicembalista, *s.m.* e *f.* claveciniste.

clavicémbalo, *s.m.* (*mus.*) clavecin.

clavìcola, *s.f.* (*anat.*) clavicule.

clavicolàre, *ag.* (*anat.*) claviculaire.

clavicòrdio, clavicòrdo, *s.m.* (*mus.*) clavicorde.

Cleànto, *no.pr.m.* (*lett.*) Cléante.

Cleàrco, *no.pr.m.* Cléarque.

clearing, *s.m.* (*ingl.*) clearing.

Clèlia, *no.pr.f.* Clélie.

clemàtide, *s.f.* (*bot.*) clématite.

clemènte[1], *ag.* clément: *mostrarsi — con, verso qlcu.*, se montrer clément envers qqn.; *un inverno* —, un hiver clément.

Clemènte[2], *no.pr.m.* Clément.

clementeménte, *av.* avec clémence.

clementìna[1], *s.f.* (*bot.*) clémentine.

Clementìna[2], *no.pr.f.* Clémentine.

clemènza[1], *s.f.* clémence: *un atto di* —, un acte de clémence; *la — del tempo*, la clémence du temps.

Clemènza[2], *no.pr.f.* Clémence.

Cleòbulo, *no.pr.m.* (*st.*) Cléobule.

Cleopàtra, *no.pr.f.* (*st.*) Cléopâtre.

cleptòmane, *s.m.* e *f.* cleptomane ♦ *ag.* atteint de cleptomanie.

cleptomanìa, *s.f.* cleptomanie.

clericàle, *ag.* clérical*: *partito* —, parti clérical ♦ *s.m.* clérical*.

clericaleggiànte, *ag.* (*pol.*) de tendances cléricales.

clericaleggiàre, *v.i.* être* de tendances cléricales.

clericalìʃmo, *s.m.* cléricalisme.

clericàto, *s.m.* cléricature (*f.*).

clèro, *s.m.* clergé: — *secolare, regolare*, clergé séculier, régulier; *l'alto, il basso* —, le haut, le bas clergé.

clessìdra, *s.f.* (*a sabbia*) sablier (*m.*); (*ad acqua*) clepsydre.

cliché, *s.m.* (*fr.*) cliché (*in tutti i significati*): — *al tratto,* (*tip.*) cliché au trait.

cliènte, *s.m.* **1.** client: *farsi un* —, se faire un nouveau client; *quel medico ha molti clienti,* ce médecin a beaucoup de clients; *è un — abituale di quel ristorante,* c'est un habitué de ce restaurant; *è un nostro* —, il est client chez nous (*o* c'est un de nos clients) **2.** (*st.*) client ♦ *s.f.* cliente.

clientèla, *s.f.* **1.** clientèle: *farsi una* —, se faire une clientèle; *la — di un medico,* la clientèle d'un médecin; *quel negozio ha una buona* —, ce magasin est bien achalandé; *una — affezionata,* une clientèle fidèle; *la — di un ristorante,* les habitués d'un restaurant **2.** (*st.*) clientèle.

clìma, *s.m.* **1.** climat: — *continentale, marittimo,* climat continental, maritime; — *arido, asciutto, umido, freddo,* climat aride, sec, humide, froid; *cambiar* —, changer de climat || *andare a vivere in altri climi,* aller vivre sous d'autres climats **2.** (*fig.*) atmosphère (*f.*); climat: *il — intellettuale di un'epoca,* le climat intellectuel (*o* l'atmosphère intellectuelle) d'une époque.

climatèrico, *ag.* **1.** climatérique: *anno* —, année climatérique **2.** (*med.*) de la ménopause.

climatèrio, *s.m.* (*med.*) ménopause (*f.*).

climàtico, *ag.* climatique: *condizioni climatiche,* conditions climatiques || *stazione climatica,* station climatique.

climatizzazióne, *s.f.* climatisation.

climatologìa, *s.f.* climatologie.

climatològico, *ag.* climatologue.

climatòlogo, *s.m.* climatologiste.

climatoterapìa, *s.f.* (*med.*) climatothérapie.

clìmax, *s.m.* (*ret.*) climax.

Clìmene, *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Clymène.

clìnica, *s.f.* clinique (*in tutti i significati*).

clinicaménte, *av.* du point de vue clinique.

clìnico, *ag.* clinique: *esame* —, examen clinique; *quadro* —, tableau clinique || *cartella clinica,* fiche médicale; (*della temperatura*) feuille de température || *caso* —, cas clinique || *avere l'occhio* —, avoir le coup d'œil professionnel; (*fig.*) avoir le coup d'œil sûr ♦ *s.m.* clinicien.

clinker, *s.m.* (*ingl.*) (*edil.*) clinker.

clinòmetro, *s.m.* clinomètre.

Clìo, *no.pr.f.* (*mit.*) Clio.

clipeàto, *ag.* e *s.m.* (soldat) armé de clypeus.

clìpeo, *s.m.* **1.** (*scudo romano*) clipeus, clypeus **2.** (*zool.*) clypeus.

cliscè, *s.m.* (*ant.*) cliché.

Clìstene, *no.pr.m.* (*st.*) Clisthène.

clistère, *s.m.* clystère, lavement.

Clitennèstra, *no.pr.f.* (*lett.*) Clytemnestre.

clitòride, *s.f.* o *m.* (*anat.*) clitoris (*m.*).

clivàggio, *s.m.* (*min.*) clivage.

clìvia, *s.f.* (*bot.*) clivia (*m.*), clivie.

clìvo, *s.m.* (*letter.*) pente (*f.*); (*collinetta*) butte (*f.*).

cloàca, *s.f.* **1.** cloaque (*m.*) (*anche fig.*) || *Cloaca Massima,* (*archeol.*) Cloaca Maxima **2.** (*anat. veterinaria*) cloaque (*m.*).

cloche, *s.f.* (*fr.*) **1.** (*aer.*) cloche **2.** *cambio a* —, (*aut.*) changement de vitesse au plancher.

Clòdio, *no.pr.m.* (*st.*) Clodius.

Clodomìro, *no.pr.m.* (*st.*) Clodomir.

Clodovèo, *no.pr.m.* (*st.*) Clovis.

Clòe, *no.pr.f.* Chloé.

clóne, *s.m.* (*biol.*) clone.

clònico, *ag.* (*med.*) clonique: *spasmo* —, convulsion clonique.

clòno, *s.m.* (*med.*) clonus.

cloràlio, *s.m.* (*chim.*) chloral.

cloràto, *s.m.* (*chim.*) chlorate.

clorazióne, *s.f.* (*chim.*) chloration.

clorèlla, *s.f.* (*bot.*) chlorelle.

Clòri, *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Chloris.

clòrico, *ag.* (*chim.*) chlorique.

cloridràto, *s.m.* (*chim.*) chlorhydrate.

cloridrico, *ag.* (*chim.*) chlorhydrique.

cloridrìna, *s.f.* (*chim.*) chlorhydrine

Clorinda, *no.pr.f.* (*lett.*) Clorinde.

cloríte, *s.f.* (*min.*) chlorite (*m.*).

clòro, *s.m.* (*chim.*) chlore.

cloroamfenicòlo, *s.m.* (*farm.*) chloramphénicol ®.

clorofìcee, *s.f.pl.* (*bot.*) chlorophycées.

clorofìlla, *s.f.* chlorophylle.

clorofilliàno, *ag.* chlorophyllion*.

cloroformico, *ag.* (*chim.*) chloroformique.

clorofòrmio, *s.m.* (*chim.*) chloroforme.

cloroformizzàre, *v.t.* chloroformer.

cloroformizzazióne, *s.f.* chloroformisation.

clorometrìa, *s.f.* (*chim.*) chlorométrie.

cloromicetìna, *s.f.* (*farm.*) chloromycétine ®.

cloropicrìna, *s.f.* (*chim.*) chloropicrine.

cloroplàsto, *s.m.* (*bot.*) chloroplaste.

cloròsi, *s.f.* (*med. bot.*) chlorose.

cloròtico, *ag.* (*med.*) chlorotique.

cloruràto, *ag.* (*chim.*) chloruré.

clorurazióne, *s.f.* (*chim.*) chloruration.

clorùro, *s.m.* (*chim.*) chlorure.

Clotàrio, *no.pr.m.* (*st.*) Clotaire.

Clotilde, *no.pr.f.* Clotilde.

Clòto, *no.pr.f.* (*mit.*) Clotho.

clown, *s.m.* (*ingl.*) clown.

club, *s.m.* (*ingl.*) club.

cluniacènse, *ag.* clunisien* ♦ *s.m.* (*eccl.*) cluniste.

clupèidi, *s.m.pl.* (*zool.*) clupéidés*.

cnidàrii, *s.m.pl.* (*zool.*) cnidaires.

Cnìdo, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cnide.

Cnòsso, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cnossos (*m.*), Knôsos (*m.*).

coabitànte, *ag.* e *s.m.* cohabitant.

coabitàre, *v.i.* cohabiter.

coabitazióne, *s.f.* cohabitation.

coaccusàto, *s.m.* (*dir.*) coaccusé.

coacervazióne, *s.f.* coacervation.

coacèrvo, *s.m.* (*letter.*) monceau*.

coadiutoràto, *s.m.* (*eccl.*) coadjutorerie (*f.*).

coadiutóre, *s.m.* **1.** collaborateur **2.** (*eccl.*) coadjuteur.

coadiutorìa, *s.f.* (*eccl.*) coadjutorerie.

coadiuvànte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) coadjuvant.

coadiuvàre, *v.t.* coopérer* (avec).

coagulàbile, *ag.* coagulable.

coagulànte, *ag.* e *s.m.* coagulant.

coagulàre, *v.t.* coaguler; (*del latte*) cailler || **coagulàrsi,** *v.r.* se coaguler; (*del latte*) se cailler.

coagulazióne, *s.f.* coagulation.

coàgulo, *s.m.* caillot; (*chim. med.*) coagulum: *un — di sangue, di latte,* un caillot de sang, de lait.

coalescènza, *s.f.* (*chim biol.*) coalescence.

coalizióne, *s.f.* coalition (*in tutti i significati*): *una — di partiti,* (*pol.*) une coalition de partis || *la prima, la seconda Coalizione,* (*st.*) la première, la deuxième Coalition.

coalizzàre, *v.t.* coaliser || **coalizzàrsi,** *v.r.* se coaliser.

coalizzàto, *ag.* coalisé.

coàna, *s.f.* (*anat.*) choane (*m.*).

coartàre, *v.t.* (*letter.*) contraindre*, forcer*.

coartazióne, *s.f.* (*letter.*) contrainte.

coassiàle, *ag.* coaxial*: *cavo* —, (*elettr.*) câble coaxial.

coassicurazióne, *s.f.* coassurance.

coàti, *s.m.* (*zool.*) coati.

coattazióne, *s.f.* (*chir.*) coaptation.

coattìvo, *ag.* **1.** (*coercitivo*) coercitif*, coactif*: *metodo* —, méthode coercitive **2.** (*obbligatorio*) forcé: *risparmio* —, épargne forcée || *servitù coattiva,* servitude par loi.

coàtto, *ag.* forcé, obligatoire || *domicilio* —, (*dir.*) résidence forcée.

coautóre, *s.m.* collaborateur.

coazióne, *s.f.* (*dir.*) coaction, coercition.

cobàlto, *s.m.* **1.** (*chim.*) cobalt || *bomba al* —, (*med.*) bombe au cobalt **2.** (*colore*) bleu de cobalt.

còbbola, *s.f.* (*st. lett.*) copla.

cobèa, *s.f.* (*bot.*) cobéa(*m.*), cobée.

cobelligerànte, *ag.* e *s.m.* cobelligérant.

cobelligerànza, *s.f.* condition de cobelligérant.

Coblènza, *no.pr.f.* (*geog.*) Coblence.

cobòldo, *s.m.* (*mit. nordica*) kobold.

còbra, *s.m.* (*zool.*) cobra.

Cobùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Cobourg (*m.*).

còc, *s.m.* *V.* **coke.**

còca, *s.f.* (*bot.*) coca.

cocaìna, *s.f.* (*farm.*) cocaïne, (*argot.*) neige.

cocainìʃmo, *s.m.* (*med.*) cocaïnisme.

cocainiʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) cocaïnisation.

cocainòmane, *s.m.* e *f.* cocaïnomane.

cocainomanìa, *s.f.* (*med.*) cocaïnomanie.

cócca[1], *s.f.* **1.** (*di freccia*) coche, encoche **2.** (*angolo di fazzoletto, tovagliolo, ecc.*) coin (*m.*).

còcca[2], *s.f.* (*mar.*) coque.

còcca[3], *s.f.* **1.** (*linguaggio infantile*) (*gallina*) cocotte **2.** (*fam.*) (*tesorino*) cocotte, poulet (*m.*), poulette.

coccàrda, *s.f.* cocarde.

cócchia, *s.f.* chalut (*m.*).

cocchièra, *mosca cocchiera,* (*fig.*) mouche du coche.

cocchière, *s.m.* cocher.

còcchio, *s.m.* carrosse; (*biga*) bige.

cocchiumàre, *v.t.* bondonner.

cocchiumatóio, *s.m.* bondonnière (*f.*).

cocchiùme, *s.m.* bonde (*f.*), bondon.

còccia, *s.f.* **1.** (*parte dell'elsa*) garde **2.** (*guscio di crostacei*) carapace; (*di legumi*) cosse; (*dell'uovo*) coque (*o* coquille) **3.** (*scherz.*) (*testa*) caboche: *aver la — dura,* avoir la caboche dure **4.** (*rar.*) (*fornello di pipa*) fourneau* (*m.*).

còccidi, *s.m.pl.* (*zool.*) coccidies (*f.*).

coccidiòʃi, *s.f.* (*vet. med.*) coccidiose.

còccige, *s.m.* (*anat.*) coccyx.

coccìgeo, *ag.* (*anat.*) coccygien*.

coccinèlla, *s.f.* (*zool.*) coccinelle.

coccinìglia, *s.f.* (*zool.*) cochenille.

còccio, *s.m.* **1.** (*terracotta*) terre (*f.*) (cuite): *un vaso di* —, un vase de terre cuite **2.** (*frammento*) débris, tesson: *gettar via, raccogliere i cocci,* jeter, ramasser les tessons || *chi rompe paga e i cocci sono suoi,* (*prov.*) qui casse les verres les paye **3.** (*fam.*) (*persona piena di acciacchi*) personne (*f.*) toujours malade.

cocciutàggine, *s.f.* entêtement (*m.*).

cocciùto, *ag.* têtu; buté: *è — come un mulo,* il est têtu comme un âne (*o* une mule *o* un mulet).

còcco[1], *s.m.* **1.** (*albero*) cocotier **2.** (*frutto*) (*noce di*) —, (noix de) coco; *latte, olio di* —, lait, huile de coco.

còcco[2], *s.m.* (*batterio*) coque.

còcco[3], *s.m.* (*fam.*) (*tesorino*) chouchou*: *è il — della mamma,* c'est le chouchou de sa maman.

còcco[4], *s.m.* (*nel linguaggio infantile*) (*uovo*) coco.

coccodè, *s.m.* (*voce onomatopeica*) cot... cot... codet.

coccodrillo, *s.m.* **1.** crocodile || *una borsa di* —, un sac en crocodile || *lacrime di* —, (*fig.*) larmes de crocodile || *i coccodrilli,* (*zool.*) les crocodiliens **2.** (*giornalismo*) crocodile.

còccola[1], *s.f.* **1.** (*bot.*) baie **2.** (*scherz.*) tête.

còccola[2], *s.f.* mignonne, chouchoute.

coccolàre, *v.t.* choyer*, dorloter || **coccolàrsi,** *v.r.* (*crogiolarsi*) lézarder.

còccolo, *s.m.* chouchou*, mignon ♦ *ag.* (*region.*) mignon*.

coccolóni, *av.* à croupetons.

cocènte, *ag.* **1.** brûlant: *sole* —, soleil brûlant **2.** (*fig.*) cuisant; brûlant: *delusione* —, déception cuisante; *dolore* —, douleur cuisante (*o* brûlante); *lacrime cocenti,* des larmes brûlantes.

Cocincìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Cochinchine.

cocióre, *s.m.* (*antiq.*) **1.** (*bruciatura*) brûlure (*f.*) **2.** (*sensazione di caldo*) chaleur **3.** (*fig.*) (*dolore cocente*) douleur cuisante.

Cocìto, *no.pr.m.* (*geog. mit.*) Cocyte.

cocker, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) cocker.

cocktail, *s.m.* (*ingl.*) cocktail || *abito da* —, robe de cocktail.

còclea, *s.f.* **1.** (*tec.*) vis transporteuse, vis d'Archimède **2.** (*anat.*) cochlée, limaçon (*m.*) **2.** (*ant.*) (*arch.*) escalier (*m.*) en colimaçon.

cocleàre, *ag.* (*anat.*) cochléaire.

cocleària, *s.f.* (*bot.*) cochléaria (*m.*).

cocólla, *s.f.* **1.** (*sopravveste di frati*) coule, cagoule **2.** (*fig.*) (*frate*) moine (*m.*).

cocomeràio, *s.m.* marchand de pastèques.

cocómero, *s.m.* **1.** pastèque (*f.*), melon d'eau **2.** (*fig.*) (*persona sciocca*) cornichon.

cocorìta, *s.f.* (*zool.*) perruche.

cocùzza, *s.f.* (*region.*) **1.** (*zucca*) courge **2.** (*fig.*) (*testa*) caboche **3.** *pl.* (*soldi*) balles: *ho vinto mille cocuzze,* j'ai gagné mille balles.

cocùzzolo, *s.m.* **1.** (*del cappello*) calotte (*f.*) **2.** (*della testa*) sommet **3.** (*vetta*) sommet: *sul — della montagna,* sur le sommet de la montagne.

códa, *s.f.* **1.** queue: *— lunga, mozza,* queue longue, coupée; *— a ventaglio, a cavaturaccioli,* queue en éventail, en tire-bouchon; *muovere, dimenare la* —, remuer la queue || *— di cavallo,* (*acconciatura femminile*) queue de cheval || *pianoforte a* —, piano à queue || *abito a — di rondine,* habit à queue-de-morue (*o* de pie) || *incastro a — di rondine,* (*tec.*) assemblage à queue d'aronde || *andarsene con la — fra le gambe,* (*fig.*) s'en aller la queue entre les jambes || *avere la — di paglia,* (*fig.*) ne pas avoir la conscience tranquille || *il diavolo ci ha messo la* —, (*fig.*) le diable s'en est mêlé || *un discorso senza capo né* —, (*fig.*) des propos sans queue ni tête **2.** (*parte finale di ql.co.*) queue; (*di abito*) traîne (*o* queue); *— di una cometa,* queue d'une comète; *— di un aereo,* queue d'un avion; *la — di un corteo,* la queue d'un cortège; *vagone di* —, wagon de queue || *— degli sci,* queue des skis || *— di un sonetto,* (*metrica*) suite d'un sonnet || *prodotti di* —, (*distilleria*) produits de queue || *quella squadra è il fanalino di* —, (*fig.*) cette équipe est la lanterne rouge || *guardare con la — dell'occhio,* regarder du coin de l'œil **3.** (*fila*) queue: *mettersi in* —, se mettre à la queue; *fare la* —, faire la queue **4.** (*comm.*) allonge **5.** *— di cavallo,* (*bot.*) queue de cheval **6.** *— di rospo,* (*zool.*) crapaud de mer, lotte (de mer) **7.** (*mus.*) coda.

codardaménte, *av.* lâchement.

codardìa, *s.f.* couardise.

codàrdo, *ag.* e *s.m.* couard, lâche.

codàzzo, *s.m.* cohorte (*f.*), cour (*f.*): *un — d'ammiratori,* une cohorte (*o* cour) d'admirateurs || *fare — a qlcu.,* faire cortège à qqn.

codeìna, *s.f.* (*farm.*) codéine.

codésti, *pron. dimostr.* (*ant.*) celui-ci.

codésto, *ag. dimostr.* ce; (*davanti a vocale e* h *muta*) cet; *f.* cette; *pl. m.* e *f.* ces: *apri codesta porta,* ouvre cette porte || *che ragionamento è —?,* quel raisonnement fais-tu donc là? (*o* qu'est-ce que c'est que ce raisonnement?) || *— tuo modo di fare non mi garba,* je n'aime pas ta façon d'agir; *come ti trovi in codesta nuova residenza?,* comment te trouves-tu dans ta nouvelle résidence? || *il sottoscritto... chiede a — Onorevole Ministero...,* je, soussigné... demande au Ministère de... ♦ *pron. dimostr.* **1.** **celui-là,** (*f.*) **celle-là**; *pl. m.* **ceux-là**; *pl.f.* **celles-là**: *scegli codeste,* choisis celles-là || *che modi sono codesti!,* en voilà des façons! **2.** (*ciò*) **ceci**; **cela**: *— non è vero,* ceci (*o* cela) n'est pas vrai.

codétta, *s.f.* **1.** (*estremità della frusta*) mèche **2.** (*mar.*) amarre de l'arrière **3.** (*nelle lettere commerciali*) suscription, vedette; (*tip.*) accent phonétique.

codibiànco, *s.m.* (*zool.*) cul-blanc*.

codibùgnolo, *s.m.* (*zool.*) mésange (*f.*) à longue queue.

còdice, *s.m.* **1.** code: *— civile, penale,* code civil, pénal; *— stradale,* code de la route; *— industriale,* code industriel || *il — dell'onore,* le code de l'honneur;

il — cavalleresco, la loi de l'honneur || *sfiorare, rasentare il —,* friser l'illégalité **2.** (*cifrario*) code: — *telegrafico,* code télégraphique; *scrivere in —,* écrire en code **3.** (*manoscritto antico*) manuscrit.

codicillàre, *ag.* (*dir.*) codicillaire.

codicillo, *s.m.* **1.** (*dir.*) codicille **2.** (*poscritto*) post-scriptum*.

codificàre, *v.t.* codifier.

codificatóre, *s.m.* codificateur.

codificazióne, *s.f.* codification.

codìno, *s.m.* **1.** queue (*f.*); (*delle parrucche del Settecento*) queue (*f.*); (*acconciatura di bambine*) couette (*f.*); (*dei cinesi*) natte (*f.*) **2.** (*fig.*) réactionnaire.

codirósso, *s.m.* (*zool.*) rouge-queue*.

coditrèmola, *s.f.* (*zool.*) hochequeue (*m.*).

códolo, *s.m.* (*di strumenti e oggetti*) queue (*f.*).

codóne, *s.m.* (*zool.*) pilet.

codrióne, *s.m.* (*anat. veterinaria*) croupion.

coeducazióne, *s.f.* coéducation.

coefficiènte, *s.m.* **1.** (*mat. fis.*) coefficient **2.** (*fattore*) facteur.

coèfora, *s.f.* (*st. greca*) choéphore.

coenʒìma, *s.m.* (*chim.*) coenzyme.

coercìbile, *ag.* coercible (*in tutti i significati*).

coercibilità, *s.f.* coercibilité (*in tutti i significati*).

coercitìvo, *ag.* coercitif*: *misure coercitive,* mesures coercitives.

coercizióne, *s.f.* coercition.

coerède, *s.m.* (*dir.*) cohéritier ♦ *s.f.* (*dir.*) cohéritière.

coeredità, *s.f.* (*dir.*) cohéritage (*m.*).

coerènte, *ag.* **1.** cohérent: *un discorso —,* un discours cohérent; *la sua condotta non è — con i suoi principi,* sa conduite ne s'accorde pas avec ses principes || *molecole coerenti,* (*fis.*) molécules cohérentes **2.** (*di persona*) conséquent **3.** (*dir.*) (*limitrofo*) limitrophe, confinant.

coerenteménte, *av.* conformément (à).

coerènza, *s.f.* cohérence || *le coerenze,* (*dir.*) les limitrophes.

coeʃióne, *s.f.* cohésion (*anche fig.*).

coeʃistènte, *ag.* coexistant.

coeʃistènza, *s.f.* coexistence || — *pacifica,* (*pol.*) coexistence pacifique.

coeʃìstere, *v.i.* coexister.

coeʃìvo, *ag.* cohésif*.

coetànea, *s.f.* femme du même âge.

coetàneo, *ag.* **1.** du même âge: *due giovani coetanei,* deux jeunes hommes du même âge; *io e lui siamo coetanei,* lui et moi, nous avons le même âge **2.** (*contemporaneo*) contemporain ♦ *s.m.* **1.** personne (*f.*) du même âge: *due coetanei,* deux personnes du même âge; *ha sposato un suo —,* elle a épousé un garçon de son âge; *il bambino deve giocare con i suoi coetanei,* l'enfant doit jouer avec des enfants de son âge (*o* avec ceux de son âge) **2.** (*contemporaneo*) contemporain.

coetèrno, *ag.* coéternel*.

coèvo, *ag.* (*rar.*) contemporain.

cofanétto, *s.m.* coffret: — *per i gioielli,* coffret à bijoux.

cofanìsta, *s.m.* charron.

còfano, *s.m.* **1.** coffre **2.** (*aut.*) capot **3.** (*mil.*) coffre à munitions.

coferménto, *s.m.* (*farm.*) coferment.

còffa, *s.f.* (*mar.*) hune.

cofirmatàrio, *ag.* e *s.m.* cosignataire.

cogarànte, *s.m.* (*dir.*) cofidéjusseur.

cogènte, *ag.* (*dir.*) coactif*, coercitif*.

cogerènte, *s.m.* e *f.* cogérant.

cogerènza, *s.f.* cogérance.

cogestióne, *s.f.* cogestion.

cogitabóndo, *ag.* (*letter. scherz.*) pensif*.

cogitatìvo, *ag.* cogitatif*.

cogitazióne, *s.f.* cogitation.

cógli, *prep. articolata m.pl.* avec les *V.* **cón.**

cògliere, *v.t.* **1.** cueillir*: — *le ciliege,* cueillir les cerises; *ho colto una mela dall'albero,* j'ai cueilli une pomme sur l'arbre; *avevano colto i più bei fiori del giardino,* ils avaient cueilli les plus belles fleurs du jardin || *ha colto il frutto del suo lavoro,* (*fig.*) il a recueilli le fruit de son travail **2.** (*colpire*) toucher: *ha colto il bersaglio al primo colpo,* il a touché la cible du premier coup || — *nel segno,* (*fig.*) frapper juste; *essere colto da malore,* être atteint d'un malaise **3.** (*sorprendere*) prendre*: *è stato colto in fallo,* il a été pris en défaut; *è stato colto in flagrante* (*delitto*), il a été pris en flagrant délit; *la morte lo colse all'improvviso,* la mort l'a pris (*o* saisi) à l'improviste; *furono colti all'aperto dal temporale,* ils furent surpris dehors par l'orage || — *alla sprovvista,* prendre au dépourvu || — *con le mani nel sacco,* (*fig.*) prendre la main dans le sac (*o* sur le fait) || *ti ci ho colto, finalmente!,* (*fam.*) je t'ai attrapé cette fois! **4.** (*afferrare*) attraper; (*fig.*) saisir: — *il pallone al volo,* attraper le ballon au vol; — *la palla al balzo,* (*fig.*) saisir la balle au bond; *colgo l'occasione per salutarvi cordialmente,* je saisis cette occasion pour vous présenter mes salutations très cordiales; *ha colto al volo la mia allusione,* il a saisi mon allusion au vol; *non riesco a — il significato delle sue parole,* je ne parviens pas à saisir le sens de ses paroles; — *il momento buono,* choisir le bon moment || *il campione ha colto facilmente la vittoria,* le champion a obtenu facilement la victoire.

coglióne, *s.m.* (*volg.*) **1.** couille (*f.*) **2.** (*fig.*) con, couillon.

coglionerìa, *s.f.* (*volg.*) couillonnerie, connerie.

coglitóre, *s.m.* cueilleur.

coglitùra, *s.f.* cueillette.

cognac, *s.m.* (*fr.*) cognac.

cognàta, *s.f.* belle-sœur*.

cognàto, *s.m.* beau-frère*.

cognazióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) cognation **2.** (*ant.*) (*casato, stirpe*) lignée.

cògnito, *ag.* (*rar.*) connu || *persona a me cognita,* personne que je connais.

cognizióne, *s.f.* connaissance; (*nozione*) notion: *avere — di ql.co.,* avoir connaissance de qq.ch.; *è una persona di vaste cognizioni,* c'est une personne qui a des connaissances très étendues; *ha qualche — di latino,* il a quelques notions de latin || — *di una causa,* (*dir.*) connaissance d'une cause; *con — di causa,* en connaissance de cause.

cognóme, *s.m.* **1.** nom de famille: *nome e —,* prénom et nom **2.** (*nell'antica Roma*) surnom.

cognominàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) donner le nom de famille (à) **2.** (*ant.*) surnommer.

coguàro, *s.m.* (*zool.*) couguar, cougouar.

cói, *prep. articolata m.pl.* avec les *V.* **cón.**

coiàme, *s.m.* *V.* **cuoiàme.**

coibènte, *ag.* e *s.m.* (*fis.*) isolant; calorifuge.

coibènza, *s.f.* (*fis.*) qualité isolante.

Coìmbra, *no.pr.f.* (*geog.*) Coïmbre.

coimputàto, *s.m.* (*dir.*) coaccusé.

coincidènte, *ag.* **1.** (*geom.*) coïncident **2.** (*ferr.*) correspondant.

coincidènza, *s.f.* **1.** coïncidence: *una strana —,* une étrange coïncidence; *che — !,* quelle coïncidence! **2.** (*identità*) correspondance: *una perfetta — d'idee,* une parfaite correspondance d'idées **3.** (*ferr.*) correspondance: *perdere la —,* manquer la correspondance.

coincìdere, *v.i.* coïncider (*in tutti i significati*).

coincìʃo, *p.p.* di **coincìdere.**

coinè, *s.f.* (*linguistica*) koinê, koiné.

coinquilìno, *s.m.* colocataire.

cointeressàre, *v.t.* (*comm.*) coïntéresser, intéresser.

cointeressàto, *ag.* e *s.m.* (*comm.*) coïntéressé.

cointeressènza, *s.f.* (*comm.*) coparticipation, participation aux bénéfices.

coinvòlgere, *v.t.* impliquer: — *qlcu. in uno scandalo,* impliquer qqn. dans un scandale.

coiòte, *s.m.* (*zool.*) coyote.

Còira, *no.pr.f.* (*geog.*) Coire.

còito, *s.m.* coït.

coke, *s.m.* (*ingl.*) coke.
cokerìa, *s.f.* cokerie.
cokificàre, *v.t.* cokéfier.
cokificazióne, *s.f.* cokéfaction.
cól, *prep. articolata m. sing.* avec le *V.* **cón**.
còla[1], *s.f.* (*bot.*) cola (*m.*), kola (*m.*).
colà[2], *av.* là-bas || *e così e* —, (*fam.*) (*in poche parole*) bref; (*per un motivo o per un altro*) pour une raison ou pour une autre.
colabròdo, *s.m.* passoire (*f.*) || *l'hanno ridotto un* —, (*fig.*) ils l'ont transformé en passoire.
colàggio, *s.m.* coulage.
colaggiù, *av.* (*letter. rar.*) là-bas.
colagògo, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cholagogue.
colapàsta, *s.m.* passoire (*f.*).
colàre, *v.t.* **1.** passer; (*filtrare*) filtrer: — *il brodo*, passer le bouillon; — *il vino*, filtrer le vin || — *la pasta*, égoutter les pâtes **2.** (*fondere*) fondre*; (*di statue*) couler: — *l'oro in lingotti*, fondre l'or en lingots || *non prendere tutto quello che ti dice per oro colato*, (*fig.*) ne prends pas tout ce qu'il te dit pour de l'or en barres (*o* pour argent comptant) **3.** — *a picco*, (*affondare*) couler ♦ *v.i.* **1.** couler; (*gocciolare*) dégouliner: *il sudore gli colava dalla fronte*, la sueur coulait de son front; *il rubinetto colava*, le robinet coulait; *l'acqua colava dal soffitto*, l'eau dégoulinait du plafond **2.** — *a picco*, couler à pic: *la nave è colata a picco durante la tempesta*, le navire a coulé à pic au cours de la tempête.
colascióne, *s.m.* (*mus.*) colachon || *versi da* —, (*fig.*) vers de mirliton.
colassù, *av.* (*letter. rar.*) là-haut.
colàta, *s.f.* **1.** (*metal.*) coulée **2.** — *lavica*, coulée de lave (*o* volcanique).
colatìccio, *s.m.* **1.** coulée (*f.*): — *di candela*, coulée de cire **2.** (*agr.*) purin **3.** (*metal.*) coulure (*f.*).
colatóio, *s.m.* **1.** (*colabrodo, colapasta*) passoire (*f.*) **2.** (*alpinismo*) couloir.
colatóre, *s.m.* (*siderurgia*) couleur.
colatùra, *s.f.* **1.** (*atto del colare*) coulage (*m.*) **2.** (*colaticcio*) (*metal.*) coulure; (*di candela*) coulée de cire.
colazióne, *s.f.* **1.** (*alla mattina*) petit déjeuner: *fare* (*la prima*) —, prendre son petit déjeuner || — *all'inglese*, petit déjeuner à l'anglaise (*o* breakfast) **2.** (*a mezzogiorno*) déjeuner (*m.*): *fare* —, dejeuner; *vieni a* — *da me oggi?*, tu viens déjeuner chez moi?; *invitare qlcu. a* —, inviter qqn. à déjeuner || *fare* — *al sacco*, faire un pique-nique || — *alla forchetta*, déjeuner à la fourchette.
colbàcco, *s.m.* colback.
colchicìna, *s.f.* (*farm.*) colchicine.
còlchico, *s.m.* (*bot.*) colchique.
Còlchide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Colchide.
còlcos, *s.m.* *V.* **kolchoz**.
colcoſiàno, *ag.* e *s.m.* kolkhozien*.
colecistectomìa, *s.f.* (*chir.*) cholécystectomie.
colecìsti, *s.f.* (*anat.*) cholécyste.
colecistìte, *s.f.* (*med.*) cholécystite.
colecistografìa, *s.f.* cholécystographie.
colecistostomìa, *s.f.* (*chir.*) cholécystostomie.
colèdoco, *s.m.* (*anat.*) cholédoque.
colèi, *pron. dimostr. f. sing.* **1.** celle-là: *che vuole da te* —?, (*anche spreg.*) qu'est-ce qu'elle veut de toi, celle-là (*o* cette femme-là)? **2.** (*antecedente di pron. rel.*) celle: — *che parla*, celle qui parle; — *che incontrammo*, celle que nous rencontrâmes.
colelitìaſi, *s.f.* (*med.*) cholélithiase.
colemìa, *s.f.* (*med.*) cholémie.
colendìssimo, *ag. superl.* (*antiq.*) très honorable.
coleòptile, *s.m.* (*bot.*) coléoptile.
coleòttero, *s.m.* (*zool.*) coléoptère.
colèra, *s.m.* (*med.*) choléra.
colerètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) cholérétique.
colèrico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) cholérique.
colerifórme, *ag.* (*med.*) cholériforme.
colerìna, *s.f.* (*med.*) cholérine.
coleróso, *ag.* e *s.m.* (*med.*) cholérique.
colesterìna, *s.f.* (*chim. biol.*) cholestérine.
colesteròlo, *s.m.* (*chim. biol.*) cholestérol.
colìambo, *s.m.* (*metrica*) choliambe.
colibacìllo, *s.m.* (*med.*) colibacille.
colibacillòſi, *s.f.* (*med.*) colibacillose.
colibrì, *s.m.* (*zool.*) colibri.
còlica, *s.f.* (*med.*) colique.
còlico[1], *ag.* (*med.*) colique.
còlico[2], *ag.* (*chim.*) cholique.
colìmbo, *s.m.* (*zool.*) plongeon.
colìna, *s.f.* (*chim. biol.*) choline.
colino, *s.m.* passoire (*f.*).
colite, *s.f.* (*med.*) colite.
còlla[1], *s.f.* colle: — *liquida, di farina, d'amido*, colle liquide, colle de pâte, colle d'amidon; — *forte, da falegname*, colle forte, colle à bois; — *di pesce*, colle de poisson || *colore a* —, couleur à la colle || *attaccarsi come la* —, (*fig.*) (*di persona importuna*) être collant.
colla[2], *prep. articolata f.sing.* avec la *V.* **con**.
còlla[3], *s.f.* (*ant.*) (*supplizio*) estrapade.
collaboràre, *v.i.* **1.** collaborer: — *a un giornale, a una rivista*, collaborer à un journal, à une revue **2.** (*contribuire, partecipare*) contribuer, participer: — *al successo di un'impresa*, contribuer (*o* coopérer) au succès d'une entreprise; — *alle spese*, contribuer aux frais **3.** (*lavorare con altri*) coopérer (avec), travailler (avec): — *con un amico*, travailler avec un ami **4.** (*pol.*) collaborer.
collaboratóre, *s.m.* collaborateur || **collaboratrìce**, *s.f.* collaboratrice.
collaborazióne, *s.f.* collaboration: — *a, in un giornale*, collaboration à un journal; *un lavoro in* —, un travail en collaboration; *prestare la propria* —, donner sa collaboration.
collaborazioniſmo, *s.m.* (*pol.*) collaboration (*f.*).
collaborazionìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* collaborationiste.
collage, *s.m.* (*fr.*) collage.
collàgeno, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) collagène.
collàggio, *s.m.* **1.** (*chim.*) collage **2.** (*pitt.*) collage.
collàna, *s.f.* **1.** collier (*m.*): — *di perle*, collier de perles; — *di diamanti*, collier (*o* rivière) de diamants **2.** (*collezione*) collection: *una* — *di libri*, une collection de livres **3.** (*distintivo di un'ordine cavalleresco*) collier (*m.*).
collànte, *ag.* collant, adhésif* ♦ *s.m.* adhésif.
collàre[1], *s.m.* **1.** collier **2.** (*di un ordine cavalleresco*) collier **3.** (*colletto del sacerdote*) col romain || *mettersi il* —, prendre le froc (*o* la soutane); *portare il* —, porter la soutane; *gettare via il* —, quitter le froc, se défroquer (*o* jeter le froc aux orties) **4.** (*di animali, piante*) collier.
collàre[2], *v.t.* (*ant.*) (*suppliziare*) estrapader.
collarétto, *s.m.* collerette (*f.*).
collargòlo, *s.m.* (*farm.*) collargol.
collarìno, *s.m.* **1.** (*eccl.*) collet **2.** (*arch.*) colarin.
collàsso, *s.m.* (*med.*) collapsus: — *cardiaco, cardio-vascolare*, collapsus cardiaque, cardio-vasculaire.
Collatìno, *no.pr.m.* (*st.*) Collatin.
collateràle, *ag.* collatéral*: *vie collaterali*, rues collatérales; *arterie collaterali*, (*anat.*) (artères) collatérales; *parentela* —, parenté collatérale ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) collatéral*: *i collaterali*, les collatéraux **2.** (*Banca*) collatéral*.
collaudàre, *v.t.* (*macchine*) essayer*; (*motori*) vérifier (*edifici, costruzioni*) éprouver; (*lavori eseguiti in appalto*) réceptionner.
collaudatóre, *s.m.* (*di lavori eseguiti in appalto*) réceptionnaire: *pilota* —, pilote d'essai.
collàudo, *s.m.* essai; épreuve (*f.*); (*di lavori eseguiti in appalto*) réception (*f.*): — *d'una macchina, d'un motore*, essai d'une machine, d'un moteur; *sottoporre a* —, soumettre à un essai; *subire un* —, subir un essai; *superare un* —, subir un essai avec succès || *prove di* —, essais || *volo di* —, vol d'essai || *certificato di* —, certificat de bon fonctionnement.
collazionaménto, *s.m.* (*rar.*) collationnement.

collazionàre, *v.t.* collationner.

collazióne, *s.f.* **1.** collation: — *del manoscritto con la copia*, collation du manuscrit avec sa copie **2.** (*dir. eccl.*) collation **3.** (*dir.*) rapport des dons à la masse de l'héritage.

còlle[1], *s.m.* coteau*, colline (*f.*) || *i sette colli di Roma*, les sept collines de Rome || *i Colli Euganei*, les Monts Euganéens.

còlle[2], *s.m.* (*geog.*) col: *il — di Tenda*, le col de Tende.

cólle[3], *prep. articolata f. pl.* avec les *V.* **cón.**

collèga, *s.m.* e *f.* collègue; (*tra medici o avvocati*) confrère: *un — d'ufficio*, un collègue de bureau.

collegaménto, *s.m.* **1.** liaison (*f.*); (*contatto*) contact: — *ferroviario*, liaison ferroviaire; — *telefonico*, liaison téléphonique || *mettere in* —, mettre en liaison **2.** (*mil.*) liaison (*f.*); (*comunicazione*) communications (*f. pl.*): *stabilire un — tra le retrovie e il fronte*, établir une liaison entre les arrières et le front || *ufficiale di* —, officier de liaison || *pattuglia di* —, patrouille de liaison || *punto di* —, point de ralliement **3.** (*elettr.*) connexion (*f.*); (*mec.*) jonction (*f.*); assemblage; (*edil.*) reliage **4.** (*fig.*) connexion (*f.*), enchaînement.

collegànza, *s.f.* **1.** (*l'essere colleghi*): *avere rapporti di — con qlcu.*, être collègue de qqn. **2.** (*rar.*) (*collegamento*) liaison.

collegàre, *v.t.* **1.** relier: — *la zona residenziale con il centro della città*, relier les quartiers résidentiels au centre de la ville **2.** (*elettr.*) connecter, brancher; (*mec.*) joindre*, assembler, réunir: — *in parallelo*, (*elettr.*) connecter en parallèle; — *in serie* (*elettr.*) connecter en série || — *delle travi*, enchevêtrer des solives || — *dei vagoni*, atteler des wagons **3.** (*fig.*) relier; (*coordinare*) coordonner: — *le idee*, coordonner ses idées; — *i periodi fra loro*, relier les périodes entre elles || **collegàrsi**, *v.r.* **1.** (*unirsi in lega*) se liguer, s'allier **2.** (*mettersi in contatto spec. telefonico o televisivo*) se mettre* en communication, établir une communication.

collegatàrio, *s.m.* (*dir.*) colégataire.

collegàto, *ag.* **1.** uni, joint **2.** (*associato*) associé: *società collegate*, sociétés associées ♦ *s.m.* allié.

collegiàle, *ag.* **1.** collégial*: *direzione* —, direction collégiale; *organo* —, organe collégial || *tribunali collegiali*, tribunaux collégiaux **2.** (*eccl.*) collégial: *chiesa* —, église collégiale **3.** (*da collegio*) de pensionnat: *disciplina* —, discipline de pensionnat **4.** (*collettivo*) collectif* || *adunanza* —, assemblée plénière ♦ *s.m.* e *f.* pensionnaire || *comportarsi da* —, se conduire en collégien.

collegialità, *s.f.* collégialité.

collegialménte, *av.* en collégialité.

collegiàta, *s.f.* (*eccl.*) collégiale.

collegiàto, *ag.* (*chiesa*) *collegiata*, église collégiale.

collègio, *s.m.* **1.** collège: *il — dei cardinali*, le collège des cardinaux; *il sacro* —, le sacré collège; — *arbitrale*, collège arbitral || *il — degli àuguri*, (*st.*) le collège des augures **2.** (*associazione tra professionisti*) association (*f.*) || *Collegio di Procuratori e Avvocati presso una Corte d'appello*, Chambre des avocats et avoués près une Cour d'appel **3.** (*circoscrizione*) collège: — *elettorale*, collège électoral **4.** (*convitto*) pensionnat: — *femminile*, pensionnat de jeunes filles || *mettere in* —, mettre en pension || — *militare*, école militaire.

collèmboli, *s.m.pl.* (*zool.*) collemboles.

collènchima, *s.m.* (*bot.*) collenchyme.

còllera, *s.f.* colère: *impeto, scoppio di* —, accès, éclat de colère; *andare, montare in* —, se mettre en colère; *essere in — con qlcu.*, être en colère contre qqn.; *essere pallido per la* —, être pâle de colère; *fare andare qlcu. in* —, exciter (*o* provoquer) la colère de qqn.

collericaménte, *av.* avec colère.

collèrico, *ag.* coléreux*, colérique ♦ *s.m.* homme coléreux.

collètta, *s.f.* **1.** collecte: *fare una* —, faire une collecte **2.** (*eccl.*) (*parte della messa*) collecte **3.** (*mar.*) cueillette: *caricare a* —, charger en cueillette.

collettàme, *s.m.* groupage; (*mar.*) cueillette (*f.*).

collettivaménte, *av.* collectivement.

collettivìʃmo, *s.m.* collectivisme.

collettivìsta, *ag.* e *s.m.* collectiviste.

collettivìstico, *ag.* collectiviste.

collettività, *s.f.* collectivité.

collettiviʒʒàre, *v.t.* collectiviser.

collettiviʒʒazióne, *s.f.* collectivisation.

collettìvo, *ag.* collectif*: *lavoro* —, travail collectif || *contratto* —, (*dir.*) contrat collectif || *società in nome* —, (*dir.*) société en nom collectif || *nome* —, (*gramm.*) nom collectif ♦ *s.m.* (*gramm.*) nom collectif.

collétto, *s.m.* **1.** col: — *alto, basso*, col montant, bas; — *inamidato, floscio, duro a punte rivoltate*, col empesé, souple, cassé; — *alla marinara*, col marin; — *tondo da collegiale*, collerette (*o* col Claudine); *una camicia con il — attaccato, staccabile*, une chemise à col tenant, à faux col (*o* à col amovible) || *prendere per il* —, prendre (*o* saisir) au collet **2.** (*anat.*) collet: *il — del dente*, le collet de la dent **3.** (*bot.*) collet.

collettóre, *s.m.* **1.** (*chi raccoglie*) collecteur, receveur: — *delle imposte*, receveur (*o* collecteur) d'impôts; — *postale*, receveur des postes **2.** (*mec.*) collecteur: — *della dinamo*, (*elettr.*) collecteur de dynamo; — *di vapore*, collecteur de vapeur ♦ *ag.* collecteur*: *canale* —, canal collecteur.

collettorìa, *s.f.* bureau* (*m.*) de recette; (*ufficio postale*) bureau* (*m.*) de poste.

collezionàre, *v.t.* collectionner.

collezióne, *s.f.* collection (*in tutti i significati*).

collezionìʃmo, *s.m.* activité (*f.*) de collectionneur.

collezionìsta, *s.m.* collectionneur ♦ *s.f.* collectionneuse.

collìdere, *v.i.* (*rar.*) entrer en collision.

collie, *s.m.* (*ingl.*) (*cane*) colley.

colligiàno, *ag.* des collines ♦ *s.m.* habitant des collines.

collimàre, *v.i.* **1.** se toucher: *queste tavole non collimano*, ces tables ne se touchent pas **2.** (*fig.*) concorder: *la mia opinione non collima con la tua*, mon opinion ne concorde pas avec la tienne ♦ *v.t.* (*ott.*) viser.

collimatóre, *s.m.* (*ott.*) collimateur.

collimazióne, *s.f.* (*ott.*) collimation.

collìna, *s.f.* colline.

collinàre, *ag.* de colline.

collinétta, *s.f.* butte.

collinóso, *ag.* vallonné.

collìrio, *s.m.* (*farm.*) collyre.

colliʃióne, *s.f.* **1.** collision: *entrare in* —, entrer en collision **2.** (*fig.*) (*conflitto*) conflit (*m.*).

còllo[1], *s.m.* **1.** cou: — *di cigno, taurino*, cou de cygne, de taureau; *portare una sciarpa al* —, porter une écharpe autour du cou; *portare in — un bambino*, porter un enfant dans ses bras; *gli si buttò al* —, il se jeta à son cou; *gli buttò le braccia al* —, il se jeta (*o* il sauta) à son cou || *allungò il — per vedere meglio*, il allongea (*o* tendit) le cou pour mieux voir || *portare, avere un braccio al* —, porter le bras en écharpe || *tirare il — a una gallina*, tordre le cou à une poule || *se lo fai ti torco il* —, si tu fais ça, je te tords le cou || *prendere qlcu. per il* —, (*fig.*) mettre le couteau sous la gorge à qqn. || *mettere il piede sul — a qlcu.*, (*fig.*) tenir qqn. sous sa coupe || *rompersi l'osso del* —, se casser le cou; *rimetterci l'osso del* —, (*fig.*) perdre jusqu'à sa dernière chemise || *essere indebitato fino al* —, être criblé de dettes (*o* être endetté jusqu'au cou) || *si mise a correre a rotta di* —, il se mit à courir comme un dératé; *correre* (*in automobile*) *a rotta di* —, rouler à tombeau ouvert; *gli affari vanno a rotta di* —, les affaires vont de mal en pis **2.** (*colletto*) col: — *di pelo*, col de fourrure; — *a uomo*, col tailleur; — *a scialle*, col châle **3.** (*di recipeinte*) col, cou; (*di bottiglia*) goulot **4.** *il — del piede*, (*anat.*) le cou-de-pied **5.** — *d'oca*, (*mec.*) col-de-cygne.

còllo[2], *s.m.* (*pacco, bagaglio*) colis.

cóllo[3], *prep. articolata m. sing.* avec le *V.* **cón.**

collocaménto, *s.m.* placement, mise (*f.*) en place (*anche fig.*): *il — dei tubi,* la pose des tuyaux || — *di capitali,* placement de capitaux || *ufficio di —,* bureau de placement || — *a riposo,* mise à la retraite || — *a dimora,* (*di piante*) plantation.

collocàre, *v.t.* **1.** placer* (*anche fig.*); (*ordinare, allineare*) ranger*: — *una tavola in mezzo a una stanza,* placer une table au milieu d'une pièce; — *libri su uno scaffale,* ranger des livres sur une étagère; *lo ha collocato presso una buona ditta,* il l'a placé dans une bonne maison; *quest'opera lo colloca tra i maggiori scrittori del suo tempo,* cette œuvre le place parmi les plus grands écrivains de son temps || — *a riposo,* mettre à la retraite **2.** (*vendere*) placer*, écouler: *è riuscito a — una buona parte della merce,* il est arrivé à placer (o écouler) une bonne partie de sa marchandise.

collocatóre, *s.m.* placeur.

collocazióne, *s.f.* **1.** (*il collocare*) placement (*m.*), mise en place **2.** (*disposizione*) disposition: *la — di questi mobili non è felice,* la disposition de ces meubles n'est pas heureuse **3.** (*di libri in una biblioteca*) (*posto del libro*) emplacement (*m.*); (*segnalazione del libro*) cote.

collòdio, collodióne, *s.m.* (*chim.*) collodion.

colloidàle, *ag.* (*chim.*) colloïdal*.

collòide, *s.m.* (*chim.*) colloïde.

colloquiàle, *ag.* familier*: *un'espressione —,* une expression familière.

colloquiàre, *v.i.* (*rar.*) (*essere a colloquio*) s'entretenir*.

collòquio, *s.m.* entrevue (*f.*); (*conversazione*) entretien; (*nelle scuole e università*) conversation (*f.*): *chiedere, avere un —,* demander, avoir une entrevue; *mi potrebbe concedere un —?,* pourriez-vous m'accorder un entretien?; *i due ministri sono stati a — per due ore,* les deux ministres ont eu un entretien de deux heures || *un — a quattr'occhi,* un tête-à-tête || *tra i due partiti non c'è possibilità di —,* entre les deux partis, il n'y a aucune possibilité de dialogue || *hanno tentato di avviare un —,* ils ont essayé de trouver un point d'entente.

collorósso, *s.m.* *V.* **moriglióne.**

collosità, *s.f.* viscosité.

collóso, *ag.* gluant, visqueux*.

collotòrto, *s.m.* (*bigotto*) tartufe.

collòttola, *s.f.* nuque || *prendere qlcu. per la —,* attraper qqn. par la peau du cou.

collovérde, *s.m.* (*zool.*) col-vert*, colvert.

collùdere, *v.i.* (*dir.*) colluder.

colluʃióne, *s.f.* (*dir.*) collusion.

collusivaménte, *av.* (*dir.*) collusoirement.

colluʃìvo, collusòrio, *ag.* (*dir.*) collusoire.

collutòrio, *s.m.* (*farm.*) collutoire.

colluttàre, *v.i.* (*rar.*) en venir* aux mains || **colluttàrsi,** *v.r.* se colleter*.

colluttazióne, *s.f.* corps à corps (*m.*).

colluviàle, *ag.* (*geol.*) de colluvions.

collùvie, *s.f.* **1.** eaux (*pl.*) d'égout **2.** (*fig.*) tas (*m.*): — *d'insulti,* tas d'insultes.

cólma, *s.f.* (*mar.*) marée haute, pleine mer.

colmàre, *v.t.* **1.** remplir jusqu'au bord; (*interrare*) combler: — *un bicchiere,* remplir un verre jusqu'au bord; — *una fossa,* combler une fosse **2.** (*fig.*) combler: — *una lacuna, un vuoto,* combler une lacune, un vide; — *la misura,* combler la mesure; — *di regali, di gentilezze,* combler de cadeaux, d'égards; — *di gioia,* combler de joie || — *d'improperi,* abreuver d'injures.

colmàta, *s.f.* **1.** colmatage (*m.*) **2.** (*terreno di colmata*) terrain colmaté **3.** (*banco di sabbia*) banc (*m.*) de sable.

colmatùra, *s.f.* **1.** comblement (*m.*) **2.** (*eccedenza di un recipiente*) surplus (*m.*) **3.** (*enologia*) ouillage (*m.*).

cólmo[1], *ag.* plein: *un secchio — d'acqua,* un seau plein d'eau; *un bicchiere —,* un verre rempli jusqu'au bord || *la misura è colma!,* la mesure est comble!

cólmo[2], *s.m.* **1.** comble: *essere al — della felicità,* être au comble du bonheur; *il — dell'estate,* le plein été || *per — di sfortuna,* pour comble de malheur || *questo è il —!,* c'est un comble! **2.** (*arch.*) faîte.

colocàʃia, *s.f.* (*bot.*) colocase.

colofóne[1], *s.m.* (*tip.*) colophon.

Colofóne[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Colophon (*m.*).

colofònia, *s.f.* (*chim.*) colophane.

cologarìtmo, *s.m.* (*mat.*) cologarithme.

colómba, *s.f.* **1.** colombe **2.** (*fig.*) (*persona ingenua*) oie blanche.

colombàccio, *s.m.* (pigeon) ramier.

colombàia, *s.f.* pigeonnier (*m.*), colombier (*m.*) || *tirar sassi in —,* (*fig.*) donner des verges pour se faire fouetter.

colombàrio, *s.m.* columbarium, colombaire.

colombèlla, *s.f.* **1.** biset **2.** (*fig.*) (*persona ingenua*) oie blanche.

Colómbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Colombie.

colombiàno, *ag.* colombien ♦ *s.m.* (*abitante*) Colombien.

colombicoltóre, *s.m.* colombophile.

colombière, *s.m.* (*mar.*) ton.

Colombìna, *no.pr.f.* (*st. teat.*) Colombine.

colombìna vérde, *s.f.* (*bot.*) palomet (*m.*).

colombìno, *ag.* colombin ♦ *s.m.* (*fertilizzante*) colombine (*f.*).

colómbo[1], *s.m.* **1.** pigeon: — *viaggiatore,* pigeon voyageur **2.** *pl.* (*fig.*) (*innamorati*) tourtereaux.

colòmbo[2], *s.m.* (*bot.*) colombo.

Colómbo[3], *no.pr.* (*st.*) Colomb.

colombofilìa, *s.f.* colombophilie.

colombòfilo, *s.m.* colombophile.

còlon[1], *s.m.* (*anat.*) côlon.

còlon[2], *s.m.* (*metrica*) côlon.

colonìa[1], *s.f.* colonat (*m.*): — (*parziaria*), (*dir.*) colonat partiaire.

colònia[2], *s.f.* **1.** colonie: *le colonie greche di Sicilia,* les colonies grecques de Sicile; *andare a vivere in —,* aller vivre aux colonies || *la — italiana di New York,* la colonie italienne de New York **2.** (*opera assistenziale*) colonie (de vacances): — (*estiva*) *marina, montana,* colonie (de vacances) à la mer, à la montagne; *mandare i figli in —,* envoyer ses enfants dans une colonie (de vacances) || — *penale,* colonie pénitentiaire **3.** (*zool.*) colonie.

colònia[3], *s.f.* eau-de-Cologne.

Colònia[4], *no.pr.f.* (*geog.*) Cologne || *acqua di —,* eau de Cologne.

coloniàle, *ag.* colonial*: *regime —,* régime colonial || *truppe coloniali,* troupes coloniales || *stile —,* style colonial ♦ *s.m.* **1.** colon, colonial* **2.** (*spec. pl.*) (*generi alimentari extraeuropei*) denrées coloniales.

colonialìʃmo, *s.m.* colonialisme.

colonialìsta, *s.m.* e *f.* **1.** colonialiste **2.** (*esperto di problemi coloniali*) expert en problèmes coloniaux ♦ *ag.* colonialiste.

colonialìstico, *ag.* colonialiste.

colònico, *ag.* **1.** du colon || *casa colonica,* ferme **2.** (*di colonia*) de fermage: *contratto —,* contrat de fermage.

coloniʒʒàre, *v.t.* coloniser.

coloniʒʒatóre, *s.m.* colonisateur || **coloniʒʒatrìce,** *s.f.* colonisatrice.

coloniʒʒazióne, *s.f.* colonisation.

colónna, *s.f.* **1.** colonne: — *dorica, ionica,* colonne dorique, ionique || *letto a colonne,* lit à colonnes || — *d'infamia,* pilori || — *traiana,* colonne trajane || *le Colonne d'Ercole,* les Colonnes d'Hercule || *una — d'acqua, di fumo,* une colonne d'eau, de fumée || *la — del mercurio,* la colonne de mercure || — *vertebrale,* colonne vertébrale || — *montante,* (*elettr.*) colonne montante || — *dello sterzo,* (*aut.*) colonne de direction || — *d'ormeggio,* (*mar.*) corps mort, poteau d'amarrage **2.** (*fig.*) colonne; (*sostegno*) soutien (*m.*): *una — della Chiesa, dello Stato,* une colonne de l'Eglise, de l'Etat; *è la — della famiglia,* il est le soutien de sa famille **3.** (*di quaderno, libro o giornale*) colonne: *una pagina divisa*

in due colonne, une page divisée en deux colonnes; *la — del dare, dell'avere,* la colonne du doit, de l'avoir; *titolo di giornale su due colonne,* titre de journal sur deux colonnes || *dalle colonne del giornale tuonava contro la corruzione politica,* dans ses articles, il stigmatisait la corruption politique **4.** (*fila*) colonne: *una — di automobili,* une colonne de voitures || *mettersi in —,* se mettre en colonne || *sfilare in — per due,* défiler en colonne par deux || *numeri in —,* chiffres en colonne || *— d'assalto, — in marcia,* (*mil.*) colonne d'assaut, colonne en marche || *la quinta —,* (*st.*) la cinquième colonne **5.** *— sonora,* (*cine.*) piste (*o* bande) sonore **6.** (*nel gioco della roulette*) colonne **7.** (*mar.*) colombier (*m.*).

colonnàre, *ag.* en forme de colonne.

colonnàto[1], *s.m.* (*arch. geol.*) colonnade (*f.*).

colonnàto[2], *ag.* (*letter.*) fourni de colonnes, orné de colonnes.

colonnèlla, *s.f.* (*scherz.*) colonnelle.

colonnèllo, *s.m.* colonel: *tenente —,* lieutenant-colonel.

colonnétta, *s.f.* **1.** (*piccola colonna*) colonnette **2.** *— di distribuzione* (*della benzina*), distributeur (*m.*) d'essence **3.** (*region.*) (*comodino*) table de nuit.

colonnìno, *s.m.* **1.** colonnette (*f.*); (*di balaustrata*) balustre; (*di ringhiera*) barreau de rampe **2.** (*tip.*) petite colonne* (*f.*).

colòno, *s.m.* **1.** fermier, colon **2.** (*letter.*) (*contadino*) paysan **3.** (*abitante di una colonia*) colon.

coloquìntide, *s.f.* (*bot.*) coloquinte.

coloràbile, *ag.* colorable.

colorànte, *ag.* e *s.m.* colorant || *coloranti alimentari,* colorants chimiques.

coloràre, *v.t.* **1.** colorer; (*applicare dei colori, delle tinte su un oggetto; dipingere*) colorier: *— un disegno,* colorier un dessin; *— una stoffa di rosso,* colorer un tissu en rouge **2.** (*fig.*) colorer: *— un racconto con espressioni pittoresche,* colorer un récit d'expressions pittoresques || *— una bugia,* colorer un mensonge || **coloràrsi,** *v.r.* **1.** se colorer: *il cielo si colora di rosso,* le ciel se colore de rouge **2.** (*arrossire*) rougir.

coloràto, *ag.* de couleur; (*dipinto*) colorié; (*spec. specificando il colore*) coloré (en): *biancheria colorata,* linge de couleur; *matite colorate,* crayons de couleur; *stoffa colorata,* tissu coloré (*o* de couleur); *vetro —,* verre coloré; *carta colorata di verde,* papier coloré en vert; *un pezzo di carta — di verde,* (*dipinto, pitturato*) un bout de papier colorié de vert.

coloratùra, *s.f.* (*mus.*) coloratura.

colorazióne, *s.f.* **1.** coloration: *— di un tessuto,* coloration d'un tissu **2.** (*colore*) couleur: *dare, prendere una —,* donner, prendre une couleur.

colóre, *s.m.* **1.** couleur (*f.*): *— chiaro, scuro,* couleur claire, foncée; *— tendente al verde,* couleur tirant sur le vert; *— rosa, azzurro,* couleur rose (*o* de rose), d'azur; *un fazzoletto a colori,* un mouchoir de couleur; *un vestito tutto d'un —,* une robe unie || *biancheria di —,* linge de couleur || *gente di —,* gens de couleur || *cinema, fotografia a colori,* cinéma, photographie en couleurs || *vedere tutto — di rosa,* (*fig.*) voir la vie en rose || *cose di dubbio —,* (*fig.*) choses d'une couleur douteuse || *— locale,* couleur locale || *una descrizione piena di —,* (*fig.*) une description haute en couleur; *uno stile senza —,* (*fig.*) un style sans couleur; *una voce priva di —,* (*fig.*) une voix morne (*o* terne) || *me ne ha fatte di tutti i colori,* (*fig.*) il m'en a fait voir de toutes les couleurs; *se ne vedono di tutti i colori,* (*fig.*) on en voit de toutes les couleurs **2.** (*sostanza colorante*) couleur (*f.*): *colori a olio, a tempera,* couleurs à l'huile, à la colle; *una mano di —,* une couche de couleur; *dare il —,* appliquer la couleur || *scatola di colori,* boîte de couleurs **3.** (*colorito*) couleur (*f.*); teint: *avere un bel —,* avoir de belles couleurs; *avere un brutto —,* avoir un mauvais teint; *— naturale,* teint naturel; *— terreo,* teint terreux || *il — della salute,* un teint frais || *è senza —,* il n'a pas de couleurs || *ha ripreso i colori, gli è tornato il —,* il a repris de la couleur || *cambiare —,* changer de couleur || *diventare di tutti i colori,* devenir de toutes les couleurs **4.** (*contrassegno di uno Stato di un partito, ecc.*) couleur (*f.*): *i colori di Francia,* les couleurs françaises; *di che — politico è?,* quelle est sa couleur politique? || *alle ultime elezioni ha cambiato —,* aux dernières élections, il a retourné sa veste || *correre per i colori di una casa,* (*sport*) défendre les couleurs d'une firme **5.** (*delle carte da gioco*) couleur (*f.*) || *fare —,* (*al poker*) flush.

colorifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de colorants.

colorimetrìa, *s.f.* (*chim.*) colorimétrie.

colorìmetro, *s.m.* (*chim.*) colorimètre.

colorìre, *v.t.* colorier; (*fig.*) colorer: *— un disegno,* colorier un dessin; *l'aria di campagna gli ha colorito le guance,* l'air de la campagne a coloré ses joues; *— un racconto,* colorer un récit || **colorìrsi,** *v.r.* (*arrossire*) rougir; (*prender colore*) prendre* des couleurs.

colorìʃmo, *s.m.* recherche (*f.*) d'effets: *— pittorico,* recherche d'effets de couleur.

colorista, *s.m.* **1.** (*pitt.*) coloriste **2.** (*operaio di un colorificio*) ouvrier d'une fabrique de colorants.

coloristico, *ag.* (*pitt.*) de couleur: *effetti coloristici,* effets de coulęur; *ricerca coloristica,* recherche d'effets de couleur; *i valori coloristici della Scuola Veneziana,* le coloris de l'Ecole Vénitienne.

colorìto, *ag.* coloré: *volto —,* visage coloré; *oggi sei più — del solito,* aujourd'hui tu as plus de couleurs que d'habitude; *essere molto —,* avoir de belles couleurs || *linguaggio, stile —,* (*fig.*) langage, style haut en couleur; *racconto —,* (*fig.*) récit haut en couleur ♦ *s.m.* **1.** coloris, teint: *— pallido, roseo, sano,* coloris (*o* teint) pâle, rose, frais **2.** (*pitt. mus.*) coloris **3.** (*fig.*) coloris: *il — di uno stile,* le coloris d'un style; *una recitazione priva di —,* un jeu qui manque de relief.

coloritóre, *s.m.* **1.** peintre; (*colorista*) coloriste **2.** (*di stampe, ecc.*) coloriste **3.** (*ind. tessile*) colorieur ♦ *ag.* colorant; (*fig.*) qui donne de la couleur.

coloritùra, *s.f.* **1.** coloriage (*m.*); (*fig.*) coloris (*m.*): *la — di un disegno,* le coloriage d'un dessin; *la — di un racconto,* le coloris d'un récit **2.** (*pol.*) couleur: *la — politica di un giornale,* la couleur politique d'un journal.

colóro, *pron. dimostr. m.* e *f. pl.* **1.** (*m.*) ceux-là; (*f.*) celles-là: *che vogliono —?,* (*anche spreg.*) qu'est-ce qu'ils veulent, ceux-là? (*o* ces gens-là?) **2.** (*antecedente di pron. rel.*) ceux (*m.*); celles (*f.*): *— che desiderano informazioni più particolareggiate, potranno scrivere al seguente indirizzo,* ceux qui désirent des renseignements plus détaillés pourront écrire à l'adresse suivante; *— che amo e che stimo,* ceux que j'aime et que j'estime.

colossàle, *ag.* colossal* (*anche fig.*).

Colossèo, *no.pr.m.* Colisée.

colòsso, *s.m.* colosse || *è un — dai piedi d'argilla,* (*fig.*) c'est un colosse aux pieds d'argile || *quell'uomo è un —,* (*fig.*) c'est un colosse || *un — della letteratura, della musica,* (*fig.*) un colosse de la littérature, de la musique.

colòstro, *s.m.* (*biol.*) colostrum.

cólpa, *s.f.* **1.** faute: *— lieve, grave,* faute légère, grave; *riconoscere, espiare, scontare le proprie colpe,* reconnaître, expier ses fautes || *macchiarsi di una —,* commettre une faute || *essere, sentirsi in —,* être, se sentir fautif (*o* coupable) || *cadere in —,* tomber en faute **2.** (*responsabilità*) faute; responsabilité: *di chi è la —?,* à qui la faute? (*o* de qui est-ce la faute?); *non è — mia,* ce n'est pas ma faute; *per — mia è arrivato in ritardo,* par ma faute, il est arrivé en retard; *è* (*tutta*) *— della tua sbadataggine,* c'est la faute de ta distraction; *che — ne ho io se tutto va di traverso?,* est-ce ma faute si tout va de travers?; *avere la — di una disgrazia,* avoir la responsabilité (*o* être responsable) d'un malheur; *dare la — a qlcu.,* jeter la faute sur qqn.; *dare a qlcu. la — di una disgrazia,* attribuer à qqn. la responsabilité d'un malheur; *addossarsi la — di un incidente,* prendre sur soi la responsabilité d'un accident || *complesso di —,* (*psic.*) complexe de culpabilité **3.** (*dir.*) (*azione

colposa) faute || — *aquiliana*, (*dir. romano*) faute aquilienne.

colpétto, *s.m.* petit coup; tape (*f.*).

colpévole, *ag.* coupable: *essere — di un delitto*, être coupable d'un crime; *confessarsi, sentirsi* —, s'avouer, se sentir coupable; *avere un'aria* —, avoir un air coupable || *un amore* —, un amour coupable ♦ *s.m.* e *f.* coupable.

colpevolézza, *s.f.* culpabilité: *provare la — di qlcu.*, prouver la culpabilité de qqn.

colpevolìsta, *s.m.* partisan de la culpabilité (d'un accusé).

colpevolménte, *av.* coupablement.

colpìre, *v.t.* **1.** frapper (*anche fig.*): *lo colpì con un pugno*, il le frappa d'un coup de poing; *la pallottola lo ha colpito al cuore*, la balle l'a frappé (*o* atteint) au cœur; *un sasso lo colpì in fronte*, une pierre le frappa en plein front; *il fulmine ha colpito l'albero*, la foudre a frappé l'arbre; *la luce lo colpiva in pieno viso*, la lumière le frappait en plein visage; *l'epidemia ha colpito la maggior parte della popolazione*, l'épidémie a frappé la plus grande partie de la population; *essere colpito da paralisi*, être frappé de paralysie; *è stato colpito da una grande sventura*, il a été frappé par un grand malheur; *queste terre sono state colpite dalla siccità*, ces terres ont souffert de la sécheresse; *la notizia della sua morte mi colpì profondamente*, la nouvelle de sa mort m'a profondément frappé; *quel libro ha colpito la mia immaginazione*, ce livre a frappé mon imagination || — *il bersaglio*, (*anche fig.*) toucher la cible (*o* faire mouche) || — *nel segno*, frapper juste; — *nel vivo*, piquer au vif **2.** (*danneggiare, gravare su*) frapper, toucher: *il provvedimento colpisce soprattutto i piccoli risparmiatori*, cette mesure frappe (*o* touche) surtout les petits épargnants; *è necessaria una legge che colpisca i profitti di guerra*, il est nécessaire d'avoir une loi qui frappe les profits de guerre.

cólpo, *s.m.* **1.** coup: — *di lancia, di pugnale*, coup de lance, de poignard; — *di bastone*, coup de bâton; — *di fucile, di cannone*, coup de fusil, de canon; *un — di timone*, (*anche fig.*) un coup de barre; *un — di pedale*, un coup de pédale; *un — di forbici*, un coup de ciseaux; *un — di pennello*, un coup de pinceau; *dare, assestare un* —, donner, assener un coup; *ricevere un* —, recevoir un coup; *sparare un* — (*di arma da fuoco*), tirer un coup (de feu); *si sentirono battere tre colpi alla porta*, on entendit frapper trois coups à la porte || — *di telefono*, (*fam.*) coup de téléphone (*o* de fil) || — *basso*, (*anche fig.*) coup bas || — *di grazia*, coup de grâce || *dare un — di spugna a ql.co.*, passer l'éponge sur qq.ch. || — *di vento*, coup de vent || — *d'aria*, coup d'air; — *di sole, di calore*, coup de soleil, de chaleur || — (*apoplettico*), attaque d'apoplexie; *è morto d'un* —, il est mort d'une attaque d'apoplexie; *gli è venuto un — vedendolo*, (*fam.*) il en a eu un coup au cœur en le voyant || — *di Stato*, coup d'Etat || — *di mano*, coup de main || — *di scena*, (*anche fig.*) coup de théâtre || *un — di fortuna*, un coup de chance || — *di testa*, coup de tête || — *di fulmine*, coup de foudre || — *d'occhio*, coup d'œil; *da questo punto si ha un bel — d'occhio sulla valle*, de cet endroit, on jouit d'un beau coup d'œil sur la vallée; *è stanco, lo si vede a — d'occhio*, il est fatigué, on le voit du premier coup || *fare un — giornalistico*, réussir un beau coup (*o* faire un exploit) journalistique || *fare un bel* —, faire (*o* réussir) un beau coup; *tentare il* —, (*anche fig.*) tenter le coup; *fallire il* —, manquer (*o* rater) son coup || *un — da maestro*, un coup de maître || — *ladresco*, vol || *è stato un brutto — per me*, ç'a été un coup dur pour moi || *rendere — per* —, rendre coup pour coup; *parare un* —, parer un coup || *dare un — al cerchio e uno alla botte*, ménager la chèvre et le chou || *andare a — sicuro*, aller à coup sûr || *senza — ferire*, sans coup férir || *far* —, faire sensation: *questa notizia farà* —, cette nouvelle fera sensation; *è una ragazza che fa* —, c'est une fille qui attire l'attention (*o* tous les regards); *ha fatto — su di lui*, elle l'a frappé || *di* —, tout à coup (*o* soudain) || *sul* —, sur le coup: *è morto sul* —, il est mort sur le coup || *tutto in un* —, tout d'un coup || *di un sol* —, d'un (seul) coup **2.** (*tennis*) coup: — *diretto*, coup droit; — *di rovescio*, revers; — *schiacciato*, smash; — *smorzato*, coup amorti **3.** (*scherma*) coup: — *di punta*, coup d'estoc; — *di taglio*, coup de taille.

colposaménte, *av.* (*dir.*) par imprudence.

colpóso, *ag.* (*dir.*) par imprudence: *omicidio* —, homicide par imprudence.

còlta, *s.f.* cueillette.

coltèlla, *s.f.* (*da macellaio*) coutelas (*m.*), couperet (*m.*).

coltellàccio, *s.m.* **1.** coutelas **2.** (*mar.*) bonnette (*f.*).

coltellàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de couteau: *dare una* —, donner un coup de couteau || *la notizia l'ha colpito come una* —, la nouvelle lui a percé le cœur || *finire a coltellate*, (*fig.*) finir en bagarre **2.** (*edil.*) assise de champ.

coltellerìa, *s.f.* coutellerie.

coltellièra, *s.f.* coutelière.

coltellinàio, *s.m.* coutelier.

coltèllo, *s.m.* couteau*: — *da tavola, da cucina*, couteau de table, de cuisine; — *da pane*, couteau à pain (*o* couteau-scie); — *da macellaio*, couteau de boucher; — *da caccia*, couteau de chasse; — *a serramanico*, couteau à cran d'arrêt; *affilare un* —, aiguiser un couteau || — *anatomico*, bistouri || *una nebbia che si taglia con il* —, (*fig.*) un brouillard à couper au couteau || *lotta a* —, guerre à outrance || *avere il — per il manico*, (*fig.*) être maître de la situation || *avere il — alla gola*, (*fig.*) avoir le couteau sur (*o* sous) la gorge; *mettere il — alla gola di qlcu.*, tenir à qqn. le couteau sur la gorge || *muro a* —, (*edil.*) boutisse || — *della bilancia*, couteau de la balance.

coltivàbile, *ag.* cultivable.

coltivabilità, *s.f.* nature cultivable.

coltivàre, *v.t.* **1.** cultiver: — *un campo a grano*, emblaver un champ; — *un campo a patate*, planter des pommes de terre dans un champ **2.** (*fig.*) clutiver: — *la propria mente*, cultiver son esprit || — *l'amicizia di qlcu.*, cultiver l'amitié de qqn. || *è una conoscenza da* —, c'est une connaissance à cultiver **3.** (*dedicarsi a*) s'adonner (à): — *la pesca*, s'adonner à la pêche; — *la musica*, s'adonner à (*o* cultiver) la musique **4.** (*tec. mineraria*) exploiter || **coltivàrsi,** *v.r.* se cultiver.

coltivàto, *ag.* cultivé: *terreno* —, terrain cultivé; *terreno — a patate*, terrain planté de pommes de terre; *terreno — a vite*, terrain planté de vignes || *perle coltivate*, perles de culture ♦ *s.m.* terrain cultivé.

coltivatóre, *s.m.* cultivateur || — *diretto*, propriétaire exploitant.

coltivazióne, *s.f.* **1.** culture: — *intensiva, estensiva*, culture intensive, extensive; — *a terrazze*, culture en terrasses; *una — di tabacco*, une culture de tabac **2.** (*tec. mineraria*) exploitation.

coltìvo, *ag.* **1.** (*coltivabile*) cultivable **2.** (*coltivato*) cultivé.

cólto[1], *ag.* **1.** cultivé: *un uomo* —, un homme cultivé; *le classi colte*, les classes cultivées; *lingua colta*, langue des gens cultivés **2.** (*rar.*) (*coltivato*) cultivé ♦ *s.m.* (*antiq.*) **1.** terrain cultivé **2.** (*culto*) culte.

còlto[2], *p.p.* di **cògliere.**

cóltre, *s.f.* **1.** couverture; (*fig.*) manteau* (*m.*): *una — di neve*, un manteau de neige **2.** (*drappo funebre*) poêle (*m.*).

cóltrice, *s.f.* (*letter.*) matelas (*m.*).

cóltro, *s.m.* (*dell'aratro*) coutre.

coltróne, *s.m.* **1.** (*trapunta*) courtepointe (*f.*) **2.** (*tenda imbottita*) portière (*f.*).

coltùra, *s.f.* **1.** culture: — *intensiva, estensiva*, culture intensive, extensive; *la — del riso*, la culture du riz; *la grandine ha danneggiato le colture*, la grêle a endommagé les cultures **2.** (*di animali*) (*allevamento*) élevage (*m.*); (*di batteri*) culture: *la — dei bachi da seta*, l'élevage des vers à soie **3.** (*cultura*) culture.

colturàle, *ag.* cultural*, de culture.
colubrina, *s.f.* (*st. mil.*) couleuvrine.
còlubro, *s.m.* **1.** (*zool.*) couleuvre (*f.*) **2.** (*letter.*) serpent.
colùi, *pron. dimostr. m. sing.* **1.** celui-là: *che vuole —?,* (*anche spreg.*) qu'est-ce qu'il veut, celui-là? (*o* cet homme-là?) **2.** (*antecedente di pron. rel.*) celui: (*è*) *felice — che si contenta di poco,* (il est) heureux celui qui se contente de peu; *fu tradito proprio da — che egli amava come un figlio,* il fut trahi précisément par celui qu'il aimait comme un fils.
colùmbio, *s.m.* (*chim.*) columbium.
columèlla, *s.f.* (*anat. zool. bot.*) columelle.
colùria, *s.f.* (*biol.*) cholurie.
colùro, *s.m.* (*astr.*) colure.
colùtea, *s.f.* (*bot.*) baguenaudier (*m.*).
còlza, *s.f.* (*bot.*) colza (*m.*).
còma, *s.m.* (*med.*) coma.
Comacini, Maèstri, *s.m.pl.* (*st. dell'arte*) Maîtres Comasques.
comandaménto, *s.m.* **1.** (*relig.*) commandement **2.** (*ant.*) (*comando*) commandement.
comandànte, *s.m.* (*mil.*) commandant: — *di una compagnia, di uno squadrone,* commandant d'une compagnie, d'un escadron; — *di reparto,* commandant d'unité; — *della piazza, di presidio,* commandant de (la) place, commandant d'armes; — *in seconda,* (*mar.*) commandant en second; — *del porto,* commandant du port.
comandàre, *v.t.* **1.** commander: *gli piace molto —,* il aime bien commander; — *l'attenti,* (*mil.*) commander le garde-à-vous || *comandi!,* à vos ordres! || *cosa comanda?,* que désirez-vous?; *come comanda,* comme vous voudrez; *comanda altro, signore?,* désirez-vous quelque chose d'autre, Monsieur? || — *a bacchetta,* commander (*o* mener qqn.) à la baguette **2.** (*dirigere*) commander: — *un esercito, una nave,* commander une armée, un navire || *leva che comanda i freni,* (*mec.*) levier qui commande les freins **3.** (*destinare*) affecter; (*un professore*) détacher: — *un impiegato a un altro ufficio,* affecter un employé à un autre bureau **4.** (*letter.*) (*raccomandare*) recommander.
comandàta, *s.f.* (*mil. mar.*) corvée.
comandàto, *ag.* **1.** (*eccl.*) d'obligation: *feste comandate,* fêtes d'obligation **2.** (*incaricato di*) chargé (de): *soldato — alla ronda,* soldat chargé de la ronde.
comàndo, *s.m.* **1.** commandement: *dare un —,* donner un commandement; *ubbidire a un —,* obéir à un commandement; *parlare con tono di —,* parler sur un ton de commandement || *stare ai comandi di qlcu.,* être sous les ordres de qqn. **2.** (*autorità*) commandement: *esercitare, prendere il —,* exercer, prendre le commandement **3.** (*mil.*) commandement; (*luogo dove risiede il comandante*) poste de commandement: *l'alto —, il — supremo,* le haut commandement **4.** (*tec.*) commande (*f.*): — *a mano,* commande à main; — *dei freni,* commande des freins; *azionare le leve del —,* faire fonctionner les commandes (*o* les leviers de commande) || *doppio —,* double commande **5.** (*linguaggio burocratico*) affectation (*f.*); (*di un professore*) détachement.
comàre, *s.f.* **1.** commère **2.** (*madrina*) commère, marraine.
comàsco, *ag.* comasque ♦ *s.m.* (*abitante*) Comasque.
comatóso, *ag.* comateux*: *stato —,* état comateux.
combaciaménto, *s.m.* (*il combaciare*) jonction (*f.*); (*punto di unione*) jointure (*f.*).
combaciàre, *v.i.* joindre*; (*fig.*) correspondre* (à), concorder (avec): *queste persiane non combaciano bene,* ces volets ne joignent pas bien; *far — due assi,* affleurer deux planches; *le tue idee combaciano con le mie,* (*fig.*) tes idées correspondent aux miennes (*o* concordent avec les miennes).
combattènte, *ag.* combattant: *reparto —,* unité combattante ♦ *s.m.* **1.** combattant **2.** (*zool.*) combattant.
combattentìstico, *ag.* des anciens combattants.
combàttere, *v.i.* combattre*: — *per la patria, contro il nemico,* combattre pour la patrie, contre l'ennemi || — *contro la fame, le malattie,* combattre contre la faim, les maladies ♦ *v.t.* combattre*: — *il nemico,* combattre l'ennemi || — *l'ignoranza,* combattre l'ignorance || **combàttersi,** *v.r. reciproco* se battre*.
combattiménto, *s.m.* **1.** combat: — *aereo,* — *navale,* combat aérien, combat naval; — *di tori, di galli,* combat de taureaux, combat de coqs; *è morto in —,* il est mort sur le champ de bataille || *fuori —,* (*anche fig.*) hors de combat **2.** (*incontro di pugilato e lotta*) combat.
combattività, *s.f.* combativité.
combattìvo, *ag.* combatif*.
combinàbile, *ag.* combinable: *sostanze chimiche combinabili,* substances chimiques combinables || *questi due caratteri sono difficilmente combinabili,* ces deux caractères s'accordent difficilement.
combinàre, *v.t.* **1.** combiner: — *dei colori,* combiner des couleurs || *è difficile — il lavoro con il piacere,* il est difficile de concilier le travail avec le plaisir || — *il pranzo con la cena,* (*fig.*) joindre les deux bouts **2.** (*conciliare*) concilier **3.** (*organizzare*) arranger*, combiner: — *un incontro con qlcu.,* arranger une rencontre avec qqn.; *abbiamo combinato una gita per domenica,* nous avons combiné une sortie pour dimanche || — *un matrimonio,* arranger un mariage **4.** (*stabilire*) convenir*, décider: *abbiamo combinato di andarci domani,* nous sommes convenus d'y aller demain; *che cosa avete combinato per domani?,* qu'avez-vous décidé pour demain? **5.** (*concludere*) conclure*: — *un affare,* conclure une affaire **6.** (*fam.*) (*fare*) faire*: *non combina altro che guai,* il ne fait que des malheurs; *non combinerà mai niente di buono,* il ne fera jamais rien de bon || *cosa stai combinando?,* qu'est-ce que tu es en train de fabriquer? || *ne ha combinata una grossa,* il en a fait une belle; *ne ha combinata una delle sue,* il a fait des siennes; *ne ha combinate delle belle,* il en a fait de belles; *l'hai combinata bella,* tu as fait du joli; *combinarne di tutti i colori,* en faire de toutes les couleurs **7.** (*chim.*) combiner ♦ *v.i.* **1.** concorder: *le testimonianze non combinano tra loro,* les témoignages ne concordent pas; *i suoi piani non combinano con i miei,* ses projets ne concordent pas (*o* ne s'accordent pas) avec les miens || *il suo carattere non combina con il mio,* son caractère ne s'accorde pas avec le mien **2.** (*mettersi d'accordo*) se mettre* d'accord: *avete combinato per quel viaggio?,* vous êtes-vous mis d'accord pour ce voyage? || **combinàrsi,** *v.r.* (*fam.*) **1.** s'accoutrer: *guarda un po' come ti sei combinata oggi!,* regarde un peu comme tu t'es accoutrée aujourd'hui! **2.** (*capitare*) tomber: *mi sono combinato male con questo lavoro,* je suis mal tombé avec ce travail ♦ *v.r. reciproco* se combiner; (*accordarsi*) s'accorder.
combinàta, *s.f.* (*sport*) combiné (*m.*).
combinàto, *ag.* **1.** assorti: *colori mal combinati,* des couleurs mal assorties; *un matrimonio mal —,* un mariage mal assorti || *sono proprio — male,* (*fam.*) je suis vraiment mal fichu **2.** (*concluso*) arrangé || *un matrimonio —,* un mariage arrangé **3.** (*mil.*) combiné: *operazioni combinate,* opérations combinées.
combinatóre, *s.m.* **1.** — *d'intrighi,* intrigant **2.** (*elettr.*) combinateur ♦ *ag. disco —,* (*tel.*) cadran d'appel.
combinatòrio, *ag.* combinatoire: *calcolo —,* (*mat.*) calcul combinatoire.
combinazióne, *s.f.* **1.** combinaison: *una — di numeri,* une combinaison de nombres; *una — di colori,* une combinaison de couleurs **2.** (*caso*) hasard (*m.*): *è una vera — che mi trovi ancora qui,* c'est un pur hasard si je suis encore ici || *che bella —!,* quel heureux hasard || *ma guarda che —!,* ça alors, quelle coïncidence! || *per —,* par hasard || *di —,* (*rar.*) d'occasion **3.** (*chim.*) combinaison **4.** (*abbigl.*) combinaison.
combrìccola, *s.f.* bande.
comburènte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) comburant.

comburènza, *s.f.* (*chim.*) comburence.

combustìbile, *ag.* e *s.m.* combustible.

combustibilità, *s.f.* combustibilité.

combustióne, *s.f.* **1.** combustion || *camera di* —, chambre de combustion **2.** (*antiq.*) (*incendio*) incendie (*m.*) **3.** (*ant. letter.*) (*agitazione*) agitation.

combùsto, *ag.* (*letter.*) (*scient.*) brûlé.

combùtta, *s.f.* bande || *essere in — con qlcu.*, être de connivence (*o* de mèche) avec qqn.; *mettersi in — con qlcu.*, s'acoquiner à qqn.

cóme, *av.* e *cong.* (*nelle comparazioni e in proposizioni modali*) **comme**: *fa' — me*, fais comme moi; *hai fatto — ti avevo detto?*, as-tu fait comme je t'avais dit?; *scrive — parla*, il écrit comme il parle; *gridava — un matto*, il criait comme un fou; *vive — un principe*, il vit comme un prince; *un avvenimento — questo deve essere festeggiato*, un événement comme celui-ci doit être fêté; *è alto — te*, il est grand comme toi (*o* il est aussi grand que toi); *non siamo* (*così*) *ricchi — voi*, nous ne sommes pas riches comme vous (*o* nous ne sommes pas si riches que vous); *non ho mai riso tanto — oggi*, je n'ai jamais ri comme aujourd'hui (*o* je n'ai jamais tant ri qu'aujourd'hui); *niente è così piacevole — viaggiare*, rien n'est agréable comme de voyager; *la città mi è sembrata più bella di — me l'avevi descritta*, la ville m'a paru plus belle que tu ne me l'avais décrite; *sarà medico — suo padre*, il sera médecin comme son père; *l'ho ritrovato esattamente — quando l'avevo lasciato*, je l'ai retrouvé exactement comme quand je l'avais quitté; *mosse le labbra — per sorridere*, il remua les lèvres comme pour sourire; *mi tratta — se fossi un bambino*, il me traite comme si j'étais un enfant; *non è mio padre ma è — se lo fosse*, ce n'est pas mon père, mais c'est tout comme; *— se niente fosse*, comme si de rien n'était; *timido com'è, non potrà certo farsi strada*, timide comme il l'est, il ne pourra certainement pas aller bien loin; *i grandi fiumi, le grandi città, —* (*per esempio*)..., les grands fleuves, les grandes villes comme (par exemple)...; *l'inglese — si parla a Oxford*, l'anglais tel qu'on (*o* comme on) le parle à Oxford || *aveva — un bernoccolo sulla fronte*, il avait comme une bosse sur le front; *questa macchina fotografica mi è costata qualcosa — ventimila lire*, cet appareil photographique m'a coûté quelque chose comme vingt mille lires || *comportarsi — si deve*, se comporter comme il faut || *— per caso*, comme par hasard || *— tutti sanno*, comme tout le monde le sait; *— si suol dire*, comme on dit || *io — io*, quant à moi || *oggi — oggi*, aujourd'hui (*o* de nos jours) || *— è vero che mi chiamo...*, comme il est vrai que je m'appelle...; *— è vero Dio...*, aussi vrai que Dieu existe... || *— d'accordo*, comme convenu || *— da campione...*, (*comm.*) conformément à l'échantillon...; *— da copia acclusa*, (*comm.*) conformément à la copie ci-incluse; *— segue*, (*comm.*) comme suit || *sarebbe — dire che è un incapace*, ce qui revient à dire que c'est un incapable ♦ *av.* **1.** *interr.* **comment**; (*a che punto*) **comme**: *— stai?*, comment vas-tu?; *—?, che hai detto?*, comment?, qu'as-tu dit?; (*ma*) *—!, siete ancora qui?*, comment!, vous êtes encore ici?; « *Dorme soltanto tre ore per notte* » « *Ma com'è possibile?* », « Il ne dort que trois heures par nuit » « Est-ce possible? »; *dimmi — si fa*, dis-moi comment on fait; *non puoi immaginare — questo mi abbia contrariato*, tu ne peux pas t'imaginer comme cela m'a contrarié || *— sarebbe a dire?*, qu'est-ce que cela veut dire? || *era, — dire, una specie di serpente con due teste*, c'était, comment dirais-je, une espèce de serpent à deux têtes || *un lavoro fatto non so —, Dio sa —*, un travail fait je ne sais comment, Dieu sait comment || *com'è che, — va che non ti sei più fatto vivo?*, comment se fait-il (*fam.* comment ça se fait) que tu n'aies (*fam.* que tu n'as) plus donné aucun signe de vie?; *oggi non è venuto, — mai?*, aujourd'hui il n'est pas venu, comment cela se fait-il? || *com'è, — non è*, (*fam.*) (*all'improvviso*) tout à coup **2.** *esclamativo* **comment**; **comme**; **que** (*solo con valore di* quanto): *dovresti vedere — tratta sua madre!*, tu devrais voir comment (*o* comme) il traite sa mère!; « *Ti sei divertito?* » « *Sì, e —!* », « T'es-tu amusé? » « Oui, et comment! »; *— parla bene questa lingua!*, comme il (*o* qu'il) parle bien cette langue!; *— sei cresciuto!*, comme (*o* que) tu as grandi!; *com'è ingenuo tuo fratello!*, qu'il est (*o* comme il est) naïf, ton frère!; *guardate — è piccolo il mondo!*, voyez comme le monde est petit!; *com'è bello!*, comme (*o* que) c'est beau! **3.** (*in qualità di*) **comme**: *lo scelse — testimonio*, il le choisit comme témoin || *ti parlo — medico*, je te parle en médecin **4.** (*il modo in cui*) **comment**: *ecco — gli devi rispondere*, voici comment (*meno bene* comme) tu dois lui répondre || *fa' attenzione a — parli*, fais attention à la façon dont tu parles || *tutto dipende da — mi sentirò domani*, tout dépend de l'état dans lequel je serai demain ♦ *cong.* **1.** (*correlativo di* così *o* tanto, *espressi o sottintesi*) **comme**: (*così*) *gli uni — gli altri*, les uns comme les autres; *così in cielo — in terra*, sur la terre comme au ciel; (*tanto*) *di giorno — di notte*, le jour comme la nuit || *— pure*, ainsi que, de même que: *parla l'inglese — pure il tedesco e il russo*, il parle l'anglais, ainsi que l'allemand et le russe **2.** (*temporale*) (*appena che*) **dès que**; (*simultaneità*) **comme**; (*a mano a mano*) **à mesure que**: *— apre bocca, dice delle sciocchezze*, dès qu'il ouvre la bouche, il dit des bêtises; *— ebbe finito di pranzare, uscì*, dès qu'il (*o* aussitôt qu'il) eut fini de dîner, il sortit; *— mi vide mi venne incontro*, dès qu'il me vit, il vint à ma rencontre; *— gli ospiti arrivavano, venivano introdotti nel salotto*, à mesure que les hôtes arrivaient, ils étaient introduits dans le salon || *— Dio volle, arrivarono alla fine del loro viaggio*, tant bien que mal, ils arrivèrent à la fin de leur voyage **3.** (*causale*) **comme**: *— era di luglio e faceva caldo...*, comme c'était le mois de juillet et qu'il faisait chaud... **4.** (*dichiarativa*) **que**: *voi sapete — io non sia responsabile dell'accaduto*, vous savez bien que je ne suis pas responsable de ce qui est arrivé ♦ *con valore di s.* **comment**: *bisogna sempre spiegargli il — e il perché*, il faut toujours lui expliquer le pourquoi et le comment.

comecché, *cong.* (*ant. letter.*) **1.** (*benché, quantunque*) bien que, quoique **2.** (*poiché, dato che*) comme ♦ *av.* (*comunque, in qualunque modo che*) de quelque façon que.

comecchessìa, *cong.* e *av.* (*rar.*) de quelque façon que ce soit.

comedóne, *s.m.* (*med.*) comédon.

comènse, *ag.* comien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Comien.

comènto, *s.m.* (*mar.*) couture (*f.*).

cométa, *s.f.* comète.

cometàrio, *ag.* cométaire.

comfort, *s.m.* (*ingl.*) confort.

còmica, *s.f.* **1.** film (*m.*) comique **2.** (*ant.*) art (*m.*) de jouer (des comédies).

comicaménte, *av.* comiquement.

comicità, *s.f.* comique (*m.*).

còmico, *ag.* comique: *era una scena davvero comica*, c'était une scène d'un haut comique || *vis comica*, verve comique || *genere —*, (*lett. teat.*) genre comique ♦ *s.m.* **1.** (*attore*) comique **2.** (*scrittore di commedie*) auteur comique **3.** (*comicità*) comique.

comignolo, *s.m.* **1.** cheminée (*f.*) **2.** (*linea più alta del tetto*) faîte (de toiture).

cominciaménto, *s.m.* (*letter. antiq.*) commencement.

cominciàre, *v.t.* commencer*: *— un lavoro, un discorso, una lettera*, commencer un travail, un discours, une lettre; *il bambino comincia a camminare*, l'enfant commence à marcher; *— a leggere*, commencer à lire; *comincia a contare da 1*, commence à (*o* de) compter depuis 1; *cominciò col dire che era molto stanco*, il commença par dire qu'il était très fatigué; *comincia a lavorare, poi penserai alle vacanze*, commence par travailler, ensuite tu pourras penser aux vacances; *da che parte devo —?*, par où dois-je commencer? || *comincia a star zitto!*, commence par te taire! || *la difficoltà sta nel —*, les commencements sont tou-

jours difficiles || *a — da domani,* à partir de demain || *chi ben comincia è a metà dell'opera,* (*prov.*) à moitié fait qui bien commence ♦ *v.i.* commencer*: *l'estate è appena cominciata,* l'été est à peine commencé; *la scuola è cominciata alcuni giorni fa,* l'école a commencé il y a quelques jours; *il libro comincia con una bella descrizione,* le livre commence par une belle description; *è cominciato un anno nuovo,* une nouvelle année est commencée; *comincia a far freddo,* il commence à faire froid; *è cominciato a nevicare,* il a commencé à neiger || *a — da,* à partir de.

Cominfòrm, *s.m.* Kominform.

cominformìsta, *ag. V.* **cominformìstico** ♦ *s.m.* (*neol.*) membre du Kominform.

cominformìstico, *ag.* (*neol.*) du Kominform.

comìno, *s.m. V.* **cumìno.**

Comintèrn, *s.m.* (*pol.*) Komintern.

comitàle, *ag.* comtal*.

comitàto, *s.m.* comité: — *direttivo, assistenziale,* comité de direction, d'assistance; — *di liberazione nazionale,* comité national de libération; — *di Salute pubblica,* (*st. francese*) comité de Salut public.

comitìva, *s.f.* **1.** (*gruppo*) groupe (*m.*): *una — di turisti,* un groupe de touristes; *viaggiare in —,* voyager en groupe; *unirsi alla —,* se rallier au groupe **2.** (*seguito*) suite, cortège (*m.*).

comiziàle, *ag.* comitial*, comicial*.

comiziànte, *ag.* e *s.m.* participant à un meeting.

comìzio, *s.m.* **1.** comice; (*spec. elettorale e all'aperto*) meeting: — *elettorale,* meeting (*o* comice) électoral; *tenere un —,* tenir un meeting; *partecipare a un —,* participer à un meeting || *comizi agrari,* comices agricoles **2.** *pl.* (*st. romana*) comices.

còmma, *s.m.* **1.** (*capoverso*) alinéa **2.** (*mus.*) comma.

commando[1], *s.m.* (*mil.*) commando.

commàndo[2], *s.m.* (*mar.*) bitord.

commèdia, *s.f.* comédie (*anche fig.*): — *di carattere, d'intreccio,* comédie de caractère, d'intrigue; — *a soggetto,* comédie improvisée (*o* impromptu); — *musicale,* comédie musicale; — *dell'arte,* comédie italienne (*o* de l'art) || *fare la —,* (*fig.*) jouer la comédie || *la sua vita è tutta una —,* sa vie n'est qu'une comédie || *finire in —,* finir en farce; *far più parti in —,* jouer double jeu.

commediànte, *s.m.* comédien (*anche fig.*) ♦ *s.f.* comédienne (*anche fig.*).

commediògrafo, *s.m.* auteur dramatique.

commediòla, *s.f.* **1.** (*commedia leggera*) comédie légère **2.** (*breve commedia*) saynète.

commemoràre, *v.t.* commémorer.

commemorativo, *ag.* commémoratif*.

commemorazióne, *s.f.* **1.** commémoration: *la — dei defunti,* la commémoration des morts **2.** (*eccl.*) commémoraison.

commènda, *s.f.* **1.** (*eccl.*) commende **2.** grade (*m.*) de commandeur (dans un ordre de chevalerie).

commendàbile, *ag. V.* **commendévole.**

commendàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*lodare*) louer **2.** (*raccomandare*) recommander.

commendatàrio, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) commendataire.

commendatìzia, *s.f.* lettre de recommandation.

commendatóre, *s.m.* **1.** commandeur (dans un ordre de chevalerie) **2.** (*nelle apostrofi*) Monsieur.

commendévole, *ag.* (*letter. antiq.*) louable.

commensàle, *s.m.* **1.** commensal*; (*spec. in un banchetto*) convive **2.** (*biol.*) commensal*.

commensalìʃmo, *s.m.* (*biol.*) commensalisme.

commensuràbile, *ag.* (*mat.*) commensurable.

commensurabilità, *s.f.* commensurabilité.

commensuràre, *v.t. V.* **commisuràre.**

commentàre, *v.t.* commenter (*in tutti i significati*).

commentàrio, *s.m.* (*st. lett.*) commentaires (*pl.*) || *i Commentari di Cesare,* les Commentaires de César.

commentatóre, *s.m.* commentateur || **commentatrice,** *s.f.* commentatrice.

comménto, *s.m.* commentaire (*in tutti i significati*): — *critico, filologico, letterario,* commentaire critique, philologique, littéraire; *la sua condotta ha suscitato un'infinità di commenti,* sa conduite a donné lieu à bien des commentaires || *non fare commenti!,* pas de commentaires! || *non ha bisogno di commenti,* cela se passe de commentaires || *il — musicale di un film,* la musique d'un film.

commerciàbile, *ag.* qui peut être commercialisé: *sono articoli commerciabili,* ce sont des articles qui peuvent être commercialisés.

commerciabilità, *s.f.* commercialité.

commerciàle, *ag.* commercial*: *relazioni commerciali,* relations commerciales; *scambi commerciali,* échanges commerciaux; *corrispondenza, lettera —,* correspondance, lettre commerciale; *diritto —,* droit commercial || *azienda —,* maison de commerce || *nome — di una ditta,* raison sociale d'une maison || *direzione —,* direction commerciale || *addetto —,* attaché commercial || *città —,* ville commerçante || *valore —,* valeur marchande || *film —,* (*spreg.*) film commercial.

commercialìsta, *ag.* e *s.m.* conseiller commercial || *dottore —,* (*laureato in scienze economiche e commerciali*) diplômé ès sciences économiques.

commercialìstico, *ag.* de commerce, commercial*: *studi commercialistici,* des études commerciales (*o* de commerce).

commercializzàre, *v.t.* commercialiser.

commercializzazióne, *s.f.* commercialisation.

commercialménte, *av.* commercialement.

commerciànte, *s.m.* commerçant: — *all'ingrosso, al minuto,* commerçant en gros, au détail (*o* marchand au détail *o* détaillant); — *di vini,* commerçant (*o* négociant) en vins (*o* marchand de vin); — *di tessuti,* commerçant en tissus (*o* marchand de tissus).

commerciàre, *v.i.* commercer*; (*esercitare un commercio di*) être* dans le commerce (de): *commercia in tessuti,* il est dans le commerce des tissus; — *con l'estero,* commercer avec l'étranger.

commèrcio, *s.m.* **1.** commerce: — *all'ingrosso,* (*al mezzo grosso*) commerce de (*o* en) gros; (*tra grossista e dettagliante*) commerce de demi-gros; — *al minuto, al dettaglio,* commerce de détail (*o* petit commerce); — *estero,* commerce extérieur; — *di transito,* commerce de transit; — *ambulante,* colportage (*o* commerce itinérant); *viaggiatore di —,* voyageur de commerce (*o* commis voyageur); *merce fuori —,* marchandise hors commerce; *un losco —,* un commerce louche; *mettere ql.co. in —,* mettre qq.ch. en vente; *questa medicina è in — dall'inizio dell'anno,* ce médicament est en vente (*o* dans le commerce) depuis le début de l'année; *è nel — da tanti anni,* il est dans le commerce depuis longtemps; *darsi al —,* entrer dans les affaires; *ritirarsi dal —,* se retirer des affaires; *far — di ql.co.,* faire commerce de qq.ch. || *far — di sé,* (*fig.*) se vendre (*o* se prostituer) || *Camera di Commercio,* Chambre de Commerce **2.** (*letter.*) (*relazione, rapporto*) commerce.

comméssa[1], *s.f.* vendeuse.

comméssa[2], *s.f.* (*comm.*) commande.

comméso, *p.p.* di **comméttere** ♦ *s.m.* **1.** commis: — *di banca, di ministero,* commis de banque, de ministère || — *viaggiatore,* commis voyageur (*o* voyageur de commerce) **2.** (*di notaio e avvocato*) clerc **3.** (*di negozio*) vendeur, commis **4.** (*fattorino*) commissionnaire, garçon de courses **5.** (*mar.*) (*consegnatario di viveri*) commis aux vivres.

commessùra, *s.f.* **1.** *rar.* per **commettitùra** **2.** (*anat.*) commissure.

commestìbile, *ag.* comestible: *funghi commestibili,* champignons comestibles || **commestìbili,** *s.m.pl.* comestibles || *negozio di commestibili,* magasin d'alimentation; *commestibili,* (*come insegna di negozio*) alimentation générale.

comméttere, *v.t.* **1.** commettre*: — *un errore, un delitto,* commettre une erreur, un crime || *non — atti*

impuri, luxurieux point ne seras de corps ni de consentement **2.** (*unire*) assembler, joindre*: — *due tasselli di legno,* assembler (*o* joindre) deux tasseaux de bois **3.** (*ordinare*) commander **4.** (*incaricare qlcu. di ql.co*) charger* **5.** (*letter.*) (*affidare*) confier ♦ *v.i.* (*combaciare*) joindre*: *le mattonelle del pavimento non commettono bene,* les carreaux de ce carrelage ne joignent pas parfaitement.

commettitùra, *s.f.* **1.** assemblage (*m.*) **2.** (*punto di giuntura*) joint (*m.*), jointure.

commiàto, *s.m.* **1.** congé: *prender* —, prendre congé **2.** (*addio*) adieu: *il — fu triste,* l'adieu fut triste; *è giunto il momento del* —, le moment des adieux est arrivé **3.** (*metrica*) envoi.

commilitóne, *s.m.* compagnon d'armes, frère d'armes.

comminàre, *v.t.* (*dir.*) prévoir*, prescrire*.

comminatòria, *s.f.* (*dir.*) sanction comminatoire.

comminatòrio, *ag.* (*dir.*) comminatoire: *arresto* —, arrêt comminatoire.

comminazióne, *s.f.* (*rar. dir.*) commination.

comminùto, *ag.* (*med.*) comminutif*: *frattura comminuta,* fracture comminutive.

commiſeràbile, commiſerà ndo, *ag.* pitoyable, digne de commisération.

commiſeràre, *v.t.* plaindre*, s'apitoyer* (sur): — *le sventure di un amico,* plaindre les malheurs d'un ami (*o* plaindre un ami de ses malheurs *o* s'apitoyer sur les malheurs d'un ami).

commiſerazióne, *s.f.* commisération: *lo guardava con aria di* —, il le regardait d'un air de commisération.

commissariàle, *ag.* de commissaire.

commissariàto, *s.m.* **1.** commissariat: *Alto* —, Haut -Commissariat **2.** (*ufficio*) commissariat: — (*di polizia*), commissariat (de police); *andare al — centrale,* aller au commissariat central; *il — marittimo,* le commissariat maritime; *il — aeronautico,* le commissariat de l'Air ‖ — *militare,* (*sussistenza militare*) intendance militaire; *ufficiale di* —, officier de l'intendance (*o* intendant).

commissàrio, *s.m.* commissaire: — *di polizia, di Pubblica Sicurezza,* commissaire de police; — *governativo,* professeur de l'Etat chargé d'inspecter une école privée; *alto* —, haut-commissaire; — *del popolo,* commissaire du peuple; — *d'esami,* membre d'un jury d'examen; — *di bordo,* (*mar.*) commissaire de bord; — *sportivo,* commissaire des sports; — *tecnico,* (*sport*) sélectionneur unique.

commissionàre, *v.t.* (*comm.*) commander, faire* la commande, passer la commande; faire*, passer une commande (de): *non li ho ancora commissionati,* je n'en ai pas encore fait la commande; — *venti casse di...,* faire une commande de vingt caisses de...

commissionàrio, *s.m.* commissionnaire ♦ *ag.* de commission: *casa commissionaria,* maison de commission.

commissióne, *s.f.* **1.** (*incarico*) commission: *fare, sbrigare una* —, faire (*o* exécuter) une commission; *affidare una — a qlcu.,* confier une commission à qqn.; *gli ho dato una — da fare,* je l'ai chargé d'une commission ‖ *la signora è uscita per fare delle commissioni,* (*fam.*) madame est sortie faire des commissions **2.** (*ordinazione*) commande: *fatto su* —, fait sur commande; *passare una* —, passer une commande ‖ *copia* —, (*comm.*) bon de commande **3.** (*provvigione*) commission: — *del 15°/₀,* commission de 15 %; — *bancaria,* commission de banque; — *di garanzia,* commission de garantie; — *di vendita* (*o sulle vendite*), commission de vente (*o* sur les ventes); *franco di* —, franc de commission; *ricevere il 15°/₀ di — sulla merce,* toucher 15 % de commission sur la marchandise **4.** (*comitato*) commission: — *d'inchiesta,* commission d'enquête; — *consultiva,* commission consultative; — *arbitrale,* commission d'arbitrage; — *permanente,* commission permanente; *essere membro di una* —, être membre d'une commission; — *parlamentare,* commission parlementaire; — *d'esami, esaminatrice,* jury d'examen ‖ — *interna,* comité d'entreprise; *membro della — interna,* délégué du personnel.

commissòrio, *ag.* (*dir.*) commissoire.

commistióne, *s.f.* **1.** (*letter.*) mélange (*m.*), commixtion **2.** (*dir.*) commixtion.

commìsto, *ag.* (*letter.*) mélangé.

commiſuràre, *v.t.* proportionner: — *la pena al delitto,* proportionner la punition au crime.

committènte, *s.m.* **1.** (*dir.*) commettant **2.** qui commande (une œuvre d'art); (*donatore*) donateur.

commodàre, *v.t.* e *deriv. V.* **comodàre**[2] e *deriv.*

Còmmodo, *no.pr.m.* (*st.*) Commode.

commodòro, *s.m.* (*mar.*) commodore.

commoriènte, *s.m.* (*dir.*) comourant.

commòsso, *ag.* ému; (*intenerito*) touché: *era così — che non riusciva più a parlare,* il était si ému qu'il ne pouvait plus parler; *un discorso* —, un discours ému; — *fino alle lacrime,* ému jusqu'aux larmes; — *dal suo gesto, lo abbracciò,* touché par son geste, il le serra dans ses bras.

commovènte, *ag.* émouvant, touchant: *una scena* —, une scène émouvante (*o* touchante).

commoviménto, *s.m.* (*lettr.*) commotion (*f.*).

commozióne, *s.f.* **1.** émotion: *un'intensa* —, une profonde émotion; *voce rotta dalla* —, voix brisée par l'émotion; *suscitare, provare* —, susciter, éprouver de l'émotion; *essere facile alla* —, être très émotionnable **2.** (*med.*) commotion: — *cerebrale,* commotion cérébrale **3.** (*ant. letter.*) (*scossa*) commotion.

commuòvere, *v.t.* **1.** émouvoir*; (*intenerire*) toucher, attendrir: *niente riesce a — quell'uomo,* rien ne peut émouvoir cet homme; *quella scena lo commosse fino alle lacrime,* cette scène l'a ému (*o* touché) jusqu'aux larmes; *si è lasciato — dal pianto del bambino,* il s'est laissé toucher (*o* attendrir) par les pleurs de l'enfant **2.** (*ant.*) (*turbare*) émouvoir*, troubler **3.** (*ant. letter.*) (*muovere con violenza*) émouvoir*, agiter **4.** (*ant.*) (*incitare*) émouvoir*, exciter ‖ **commuòversi,** *v.r.* s'émouvoir*: — *sino alle lacrime,* s'émouvoir jusqu'aux larmes.

commutàbile, *ag.* commuable, commutable.

commutabilità, *s.f.* commuabilité.

commutamènto, *s.m. V.* **commutazióne.**

commutàre, *v.t.* **1.** changer*; (*dir.*) commuer: — *una pena in un'altra,* commuer une peine en une autre; — *i fattori di una moltiplicazione,* intervertir les facteurs d'une multiplication **2.** (*elettr.*) commuter: — *la corrente,* commuter le courant.

commutatìvo, *ag.* commutatif*.

commutatóre, *s.m.* (*elettr. tel.*) commutateur: — *a coltelli,* commutateur à couteaux; — *d'inversione,* commutateur inverseur.

commutatrìce, *s.f.* (*elettr.*) commutatrice.

commutazióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) commutation: — *di una pena,* commutation d'une peine **2.** (*elettr. tel.*) commutation: *polo di* —, pôle de commutation.

Comnèno, *no.pr.* (*st.*) Comnène.

comò, *s.m.* commode (*f.*).

Còmo, *no.pr.f.* (*geog.*) Côme (*m.*).

comodàccio, *s.m. fare il proprio* —, *i propri comodacci,* n'en faire qu'à son aise.

comodaménte, *av.* **1.** confortablement: *erano seduti* —, ils étaient confortablement assis; *vivere* —, vivre confortablement **2.** (*facilmente*) facilement, aisément; *ci si sta — in quattro in questa automobile,* on peut facilement (*o* aisément) tenir quatre dans cette voiture.

comodànte, *s.m.* (*dir.*) commodant.

comodàre[1], *v.i.* (*fam.*) plaire*: *fa' quel che ti comoda,* fais ce qui te plaît.

comodàre[2], *v.t.* (*dir.*) prêter par commodat, prêter à usage.

comodatàrio, *s.m.* (*dir.*) commodataire.

comodàto, *s.m.* (*dir.*) commodat, prêt a usage.

comodìno, *s.m.* table (*f.*) de nuit.

comodità, *s.f.* confort (*m.*): *questa casa ha tutte le —*, cette maison a tout le confort || *non ho la — di andarci*, il ne m'est pas facile d'y aller || *per maggior —*, pour plus de commodité.

còmodo, *ag.* **1.** confortable: *una poltrona comoda*, un fauteuil confortable; *una casa comoda*, une maison confortable; *queste scarpe sono comode*, ces chaussures sont confortables; *questo vestito è molto —*, cette robe est très pratique; *ho fatto un viaggio molto —*, j'ai fait un voyage très confortable || *fare una vita comoda*, mener une vie confortable || *prendersela comoda*, en prendre à son aise; (*non affannarsi*) prendre son temps **2.** (*conveniente*) commode: *questo treno mi è molto —*, pour moi, ce train est très commode; *in certi casi è — avere un amico*, en certaines occasions, il est commode d'avoir un ami || *sarebbe troppo —!*, ce serait trop commode! || *se ti torna — vieni a trovarmi*, si ça t'arrange, viens me voir **3.** (*largo*) grand: *queste scarpe mi vanno molto comode*, ces chaussures sont un peu grandes pour moi **4.** (*a proprio agio*) à l'aise: *si sta comodi in questa poltrona*, on est à l'aise (*o* bien) dans ce fauteuil || *state comodi*, ne vous dérangez pas ♦ *s.m.* **1.** *pl.* commodités (*f.*); (*comodità materiali*) confort (*sing.*): *i comodi della vita*, les commodités de la vie; *un albergo con tutti i comodi*, un hôtel pourvu de tout le confort **2.** (*vantaggio, piacere*) aise (*f.*): *ha sempre fatto il suo —*, il en a toujours fait à son aise; *fate pure il vostro —*, prenez vos aises; (*non affannatevi*) prenez votre temps || *mi farebbe — pagare a rate*, ça m'arrangerait de payer à tempérament; *agisce così perché gli fa —*, il agit comme ça parce que ça l'arrange || *prendersela con —*, en prendre à son aise; *fallo con —*, prends ton temps; *me lo restituirai con —*, tu me le rendras quand tu voudras; *ne parleremo poi con —*, nous en parlerons plus tard avec calme || *soluzione di —*, solution de facilité; *avversario di —*, (*sport*) adversaire accommodant **3.** *— di cassa*, (*Banca*) crédit de caisse.

Comòre, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Comores.

compaesàno, *s.m.* (*fam.*) pays.

compaginàre[1], *v.t.* (*rar. letter.*) assembler.

compaginàre[2], *v.t.* (*tip.*) *V.* **impaginàre**.

compaginatùra[1], *s.f.* (*rar. letter.*) assemblage (*m.*).

compaginatùra[2], *s.f.* (*tip.*) *V.* **impaginatùra**.

compàgine, *s.f.* **1.** (*complesso, insieme*) équipe: *la — governativa*, l'équipe gouvernementale **2.** (*squadra sportiva*) équipe **3.** (*fig.*) (*connessione*) connexion.

compàgna, *s.f.* **1.** compagne, camarade || *in questa impresa abbiamo la fortuna per —*, dans cette entreprise, nous avons la chance avec nous **2.** (*di un paio*) autre: *dov'è la — di questa scarpa?*, où est l'autre chaussure? **3.** (*al gioco*) partenaire **4.** (*appellativo dei comunisti e dei socialisti*) camarade.

compagnìa, *s.f.* **1.** compagnie: *amare la —*, aimer la compagnie; *cercare, evitare la —*, chercher, éviter la compagnie; *tenere, fare — a qlcu.*, tenir compagnie à qqn.; *essere in buona, cattiva —*, être en bonne, mauvaise compagnie; *essere in dolce —*, être en agréable compagnie; *viaggiare in —*, voyager en compagnie; *non posso fermarmi ora, sono in —*, je ne peux pas m'arrêter maintenant, je suis avec des amis; *vennero in — dei loro amici*, ils sont venus avec leurs amis || *quella ragazza non sa stare in —*, cette jeune fille n'est pas sociable; *è un uomo di —*, c'est un homme de bonne compagnie || *quel cane mi è di —*, ce chien me tient compagnie || *dama di —*, dame de compagnie **2.** (*gruppo di persone*) compagnie: *un'allegra — di ragazzi*, une joyeuse compagnie de jeunes garçons; *frequentare cattive compagnie*, fréquenter de mauvais compagnons (*o* camarades *o* avoir de mauvaises fréquentations) || ... *e — bella*, (*fam.*) (*di persone*) ... et compagnie, (*di cose*)... et ainsi de suite **3.** (*teat.*) troupe: *— teatrale*, troupe de théâtre **4.** (*società*) compagnie: *— d'assicurazioni*, compagnie d'assurances; *— ferroviaria*, compagnie de chemin de fer; *— di navigazione*, compagnie de navigation || *Compagnia delle Indie*, (*st.*) Compagnie des Indes || *Compagnia di Gesù*, Compagnie de Jésus **5.** (*mil.*) compagnie: *— da sbarco*, compagnie de débarquement || *— di ventura*, grande compagnie.

compàgno, *ag.* **1.** pareil* **2.** (*di un paio*) autre: *dov'è la scarpa compagna* (*di questa*)?, où est l'autre chaussure? ♦ *s.m.* **1.** compagnon, camarade; (*fam.*) copain: *— di giochi*, compagnon (*o* camarade) de jeux; *— di lavoro*, compagnon (*o* camarade) de travail; *— di scuola*, camarade d'école; *— di banco*, voisin de pupitre; *— di stanza*, camarade de chambre; *— di viaggio*, compagnon de route (*o* de voyage); *— di bagordi*, compagnon de plaisirs; *— d'armi*, compagnon d'armes; *— di sventura*, compagnon d'infortune; *frequentare cattivi compagni*, fréquenter de mauvais camarades (*o* compagnons *o* avoir de mauvaises fréquentations); *vado al cinema con i miei compagni*, je vais au cinéma avec mes camarades (*o* copains) || *il — della vita*, le compagnon pour la vie || *la Ditta Rossi e Compagni*, la Maison Rossi et Compagnie **2.** (*di un paio*) autre: *dov'è il — di questo guanto?*, où est l'autre gant? **3.** (*al gioco*) partenaire **4.** (*appellativo dei comunisti e dei socialisti*) camarade.

compagnóne, *s.m.* bon vivant.

companàtico, *s.m.* ce que l'on mange avec du pain: *mangerò un po' di prosciutto come —*, je mangerai du jambon avec mon pain.

comparàbile, *ag.* comparable.

comparàggio, *s.m.* (*dir.*) collusion (*f.*) entre un médecin et un laboratoire de produits pharmaceutiques.

comparàre, *v.t.* (*letter.*) comparer.

comparàtico, *s.m.* compérage, parrainage.

comparatìsta, *s.m.* e *f.* comparatiste.

comparativaménte, *av.* comparativement.

comparatìvo, *ag.* comparatif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) comparatif.

comparàto, *ag.* comparé || *anatomia comparata*, anatomie comparée.

comparatóre, *s.m.* (*strum.*) comparateur.

comparazióne, *s.f.* comparaison.

compàre, *s.m.* **1.** (*padrino*) parrain; (*testimone di matrimonio*) témoin: *— di battesimo, di cresima*, parrain de baptême, de confirmation; *— di matrimonio*, témoin de mariage **2.** (*compagno*) compère || *— orso*, (*nelle favole*) compère l'ours **3.** (*complice*) compère.

comparènte, *s.m.* (*dir.*) comparant.

comparìre, *v.i.* **1.** paraître*; (*mostrarsi all'improvviso*) surgir: *una nave comparve all'orizzonte*, un navire parut à l'horizon; *mi comparve improvvisamente davanti*, il surgit tout à coup devant moi || *— in sogno*, apparaître en songe **2.** (*dir.*) comparaître*; (*presentarsi*) se présenter: *ordine di far —*, ordre de faire comparaître; *— in giudizio*, comparaître en justice; *ricevette l'ordine di — entro cinque giorni*, il a reçu l'ordre de se présenter dans le délai de cinq jours **3.** (*sembrare; apparire*) paraître*: *fa molte buone azioni, ma non vuole —*, il fait beaucoup de bonnes actions, mais il ne veut pas que cela se sache; *è disposto ad aiutarti, ma non vuole —*, il est disposé à t'aider, mais il ne veut pas que son nom soit mêlé à cette affaire **4.** (*far figura*) paraître*: *ci tiene a —*, il tient (*o* il aime) à paraître.

comparizióne, *s.f.* (*spec. dir.*) comparution: *mandato di —*, mandat de comparution.

compàrsa, *s.f.* **1.** apparition: *la — di un nuovo fenomeno*, l'apparition d'un nouveau phénomène; *il conferenziere fece la sua — in pubblico*, le conférencier parut devant le public || *far —*, faire de l'effet **2.** (*teat. cine.*) (*uomo*) figurant (*m.*), comparse (*m.*); (*donna*) figurante, comparse: *far da —*, faire de la figuration; (*fig.*) jouer un rôle de figurant || *in quella faccenda è stato solo una —*, dans cette affaire il n'a été qu'un comparse **3.** (*dir.*) mémoire.

compàrso, *p.p.* di **comparìre**.

compartecipàre, *v.t.* participer.

compartecipazióne, *s.f.* (co)participation: *— agli utili*, (co)participation aux bénéfices.

compartècipe, *ag.* (co)participant.

compartimentàle, *ag.* départemental*.

compartimentazióne, *s.f.* compartimentage (*m.*).

compartiménto, *s.m.* **1.** compartiment: *un — di prima classe,* un compartiment de première classe || *— stagno,* (*mar.*) compartiment étanche; (*fig.*) cloison étanche **2.** (*circoscrizione amministrativa*) département.

compartìre, *v.t.* partager*.

compartitùra, *s.f.* **compartizióne,** *s.f.* partage (*m.*).

compàrto, *s.m.* **1.** compartiment **2.** (*settore economico*) secteur économique.

compassataménte, *av.* d'une manière compassée.

compassàto, *ag.* compassé.

compassionàre, *v.t.* plaindre*, témoigner de la compassion (à).

compassióne, *s.f.* compassion: *provare, avere — per qlcu.,* éprouver, avoir de la compassion pour qqn. (*o* s'apitoyer sur qqn.); *muoversi a —,* être pris (*o* touché) de compassion; *muovere a —, fare —,* faire pitié || *uno spettacolo che faceva —,* (*iron.*) un spectacle lamentable (*o* qui faisait pitié); *mi fai —,* (*iron.*) tu me fais pitié.

compassionévole, *ag.* **1.** (*pieno di compassione*) compatissant: *uno sguardo —,* un regard compatissant **2.** (*che fa compassione*) pitoyable, lamentable: *uno stato —,* un état pitoyable (*o* lamentable).

compassionevolménte, *av.* pitoyablement.

compàsso, *s.m.* **1.** compas: *— a balaustro, a verga,* compas à balustre, à verge; *— a punte fisse,* compas à pointes sèches; *— a punte regolabili,* compas à pointes changeantes; *— a tre punte,* compas à trois branches; *— a molla,* compas à ressort; *— eccentrico,* compas à excentrique; *disegnare, fare un cerchio col —,* tracer un cercle au compas **2.** (*mar.*) compas.

compatìbile, *ag.* **1.** (*scusabile*) excusable, pardonnable: *è uno sbaglio —,* c'est une faute pardonnable (*o* excusable) **2.** (*conciliabile*) compatible: *un lavoro — con altre attività,* un travail compatible avec d'autres activités.

compatibilità, *s.f.* compatibilité.

compatibilménte, *av.* *cercherò di venire, — con i miei impegni,* je tâcherai de venir dans la mesure où mes engagements me le permettront (*o* je tâcherai de venir, mais cela dépend de mes engagements).

compatiménto, *s.m.* **1.** compassion (*f.*) **2.** (*iron.*) (*sufficienza*) suffisance (*f.*): *ci guardava con un'aria di —,* il nous regardait d'un air de suffisance.

compatìre, *v.t.* **1.** plaindre*: *— qlcu. per le sue disgrazie,* plaindre qqn. de ses malheurs; *egli è molto da —,* il est bien à plaindre || *lo compatisco perché è ignorante,* j'ai pitié de lui parce qu'il est ignorant || *farsi —,* faire sotte figure **2.** (*trattare con indulgenza*) avoir* de l'indulgence (pour), être* indulgent (envers); (*scusare*) excuser: *bisogna — i difetti degli altri,* il faut être indulgent pour les défauts des autres; *compatitelo!,* excusez-le (*o* pardonnez-lui)! || **compatìrsi,** *v.r. reciproco* avoir* de l'indulgence (les uns pour les autres).

compatriòta, compatriòtta, *s.m.* e *f.* compatriote.

compatróno, *s.m.* copatron.

compattézza, *s.f.* **1.** compacité **2.** (*fig.*) (*di un partito, ecc.*) union, solidarité.

compàtto, *ag.* **1.** compact; (*spesso*) épais: *terreno —,* terrain compact; *folla compatta,* foule compacte; *nebbia compatta,* brouillard épais **2.** (*di un partito, ecc.*) uni: *presentare un fronte —,* présenter un front uni; *votarono compatti per quel candidato,* ils votèrent en masse pour ce candidat.

compendiàre, *v.t.* résumer || **compendiàrsi,** *v.r.* se résumer.

compendiàrio, *ag.* succinct, concis || *scrittura compendiaria,* système d'écriture en abrégé.

compendiatóre, *s.m.* auteur d'abrégés ♦ *ag.* apte à la synthèse.

compèndio, *s.m.* **1.** précis, abrégé: *— di storia,* précis (*o* abrégé) d'histoire || *in —,* en abrégé, en résumé **2.** (*fig.*) (*sintesi*) synthèse (*f.*) **3.** (*dir.*) (*eredità*) héritage.

compendiosaménte, *av.* avec concision.

compendiosità, *s.f.* concision.

compendióso, *ag.* succinct, concis.

compenetràbile, *ag.* pénétrable.

compenetrabilità, *s.f.* pénétrabilité.

compenetràre, *v.t.* pénétrer* (*anche fig.*): *essere compenetrato da una profonda pietà,* être pénétré d'une profonde pitié || **compenetràrsi,** *v.r.* se pénétrer*: *— del dolore altrui,* se pénétrer de la douleur d'autrui.

compenetrazióne, *s.f.* compénétration.

compensàbile, *ag.* compensable.

compensàre, *v.t.* **1.** (*retribuire*) rétribuer, rémunérer; (*indennizzare*) dédommager: *— un lavoro,* rétribuer, rémunérer un travail; *— la fatica di qlcu., qlcu. di una perdita,* dédommager qqn. de sa peine, d'une perte **2.** (*ricompensare*) récompenser: *compensò le sue attenzioni con un gentile sorriso,* il récompensa ses attentions d'un sourire aimable **3.** (*bilanciare*) compenser: *gli introiti compensano le spese,* les recettes compensent les frais; *compensava i suoi difetti con la gran bontà d'animo,* il compensait (*o* rachetait) ses défauts par une grande bonté || *— un compasso,* (*mar.*) compenser un compas.

compensatìvo, *ag.* compensatoire.

compensàto, *ag.* e *s.m.* (*legno*) contre-plaqué*.

compensatóre, *ag.* compensateur* ♦ *s.m.* (*tec.*) compensateur.

compensazióne, *s.f.* compensation || *— giudiziaria,* (*dir.*) compensation judiciaire || *Cassa di —,* (*econ.*) Caisse de compensation || *Camera di —,* (*Borsa*) chambre (*o* comptoir) de compensation.

compènso, *s.m.* **1.** rémunération (*f.*), rétribution (*f.*); (*ricompensa*) récompense (*f.*); (*indennizzo*) dédommagement: *dare, esigere un —,* donner, exiger une rétribution; *ricevere un lauto —,* recevoir une importante, généreuse rétribution || *dietro —,* contre payement || *in —,* en revanche **2.** *— di tempo,* (*mar.*) allégeance (*f.*).

cómpera, *s.f.* *V.* **cómpra.**

comperàre, *v.t.* *V.* **compràre.**

competènte, *ag.* **1.** compétent: *tribunale, autorità —,* tribunal compétent, autorité compétente; *non è — in materia,* il n'est pas compétent en la matière **2.** (*adeguato*): *mancia — a chi riporterà la collana,* bonne récompense à la personne qui rapportera le collier.

competènza, *s.f.* **1.** compétence: *non è di mia —,* cela sort de ma compétence (*o* cela n'est pas de mon ressort); *non ha — in materia,* il n'a aucune compétence en la matière **2.** (*persona competente*) autorité **3.** *pl.* (*onorario*) honoraires (*m.*).

compètere, *v.i.* **1.** (*gareggiare*) lutter, rivaliser (avec): *nessuno può — con lui,* personne ne peut rivaliser avec lui **2.** (*riguardare*) compéter*, être* de la compétence (de): *questa controversia non compete al tribunale di Milano,* ce différend n'est pas du ressort du tribunal de Milan (*o* n'est pas de la compétence du tribunal de Milan); *questa faccenda non mi compete,* cette affaire n'est pas de mon ressort || *non mi compete,* cette affaire n'est pas de mon ressort || *non compete a me di giudicarlo,* il ne m'appartient pas (*o* ce n'est pas à moi) de le juger **3.** (*spettare*) être* dû, revenir*: *gli pagherò quel che gli compete,* je lui paierai ce qui lui est dû (*o* ce qui lui revient).

competitività, *s.f.* rivalité économique; concurrence.

competitìvo, *ag.* compétitif*.

competitóre, *s.m.* compétiteur.

competizióne, *s.f.* compétition: *essere, entrare in — con qlcu.,* être, entrer en compétition avec qqn.

compiacènte, *ag.* complaisant: *si mostra sempre — con tutti,* il se montre toujours complaisant envers tout le monde || *una donna —,* (*spreg.*) une femme un peu trop complaisante.

compiacenteménte, *av.* complaisamment.

compiacènza, *s.f.* **1.** complaisance, obligeance: *abbia la — di indicarmi la strada,* auriez-vous l'obligeance de m'indiquer le chemin? **2.** (*soddisfazione*) satisfaction.

compiacére, *v.t.* (*contentare, soddisfare*) contenter, satisfaire*: *lo compiaceva in ogni suo desiderio*, il satisfaisait (*o* contentait) tous ses désirs ♦ *v.i.* complaire*, faire* plaisir || **compiacérsi**, *v.r.* **1.** se plaire*, prendre* plaisir: *si compiace a far del male*, il se plaît (*o* il prend plaisir) à faire du mal; *si compiacciono delle loro cattive azioni*, ils prennent plaisir à commettre de mauvaises actions || *quell'uomo si compiace della sua intelligenza*, cet homme est infatué de son intelligence **2.** (*rallegrarsi*) se réjouir; (*congratularsi*) féliciter (qqn.): *mi compiaccio con te per il tuo successo*, je me réjouis (*o* je te félicite) de ton succès **3.** (*degnarsi*) daigner: *finalmente si è compiaciuto di riceverci*, finalement il a daigné nous recevoir.

compiaciménto, *s.m.* **1.** complaisance (*f.*): *si guardò allo specchio con* —, il se regarda dans la glace avec complaisance **2.** (*soddisfazione*) satisfaction (*f.*): *il maestro espresse il proprio — alla scolaresca*, le maître exprima sa satisfaction aux élèves **3.** (*approvazione*) approbation (*f.*).

compiaciùto, *ag.* satisfait.

compiàngere, *v.t.* plaindre*: — *un amico infelice*, plaindre un ami malheureux; *è da* —, il est à plaindre; *ti compiango perché non sai quello che fai!*, (*spreg.*) je te plains car tu ne sais (pas) ce que tu fais!

compiànto, *p.p.* di **compiàngere** ♦ *ag.* regretté: *il — signor X*, le regretté Monsieur X ♦ *s.m.* **1.** (*cordoglio*) peine (*f.*), douleur (*f.*): *vi esprimo il mio profondo — per il lutto che vi ha colpiti*, je vous exprime toute ma douleur (*o* peine) pour le deuil qui vous a frappés; *degno di* —, digne de compassion (*o* pitié) **2.** (*lett.*) complainte (*f.*).

compiegàre, *v.t.* inclure*.

cómpiere, *v.t.* **1.** (*portare a termine*) achever*: — *gli studi*, achever ses études; — *una difficile impresa*, achever une entreprise difficile || *non ha ancora compiuto vent'anni*, il n'a pas encore atteint (ses) vingt ans; *ha compiuto ieri vent'anni*, il a eu (ses) vingt ans hier; *compie gli anni il 7 marzo*, elle fête son anniversaire le 7 mars **2.** (*fare*) accomplir, faire*: — *un misfatto*, accomplir (*o* faire) une mauvaise action; — *il proprio dovere*, accomplir son devoir (*o* remplir son devoir) || — *opera di persuasione*, faire œuvre de persuasion || **cómpiersi**, *v.r.* **1.** (*giungere a termine*) s'achever* **2.** (*avvenire, avverarsi*) s'accomplir: *il tuo desiderio finalmente si compie*, ton souhait enfin s'accomplit.

compièta, *s.f.* (*eccl.*) complies (*pl.*).

compilàre, *v.t.* **1.** (*mettere insieme*) compiler: — *un'antologia*, compiler une anthologie **2.** (*redigere*) dresser: — *un catalogo, un inventario*, dresser un catalogue, un inventaire **3.** (*completare*) remplir: — *un modulo*, remplir un formulaire.

compilatóre, *s.m.* compilateur || **compilatrìce**, *s.f.* compilatrice.

compilazióne, *s.f.* compilation.

compiménto, *s.m.* **1.** accomplissement: *il — del proprio dovere*, l'accomplissement de son devoir; *il — di una profezia*, l'accomplissement d'une prophétie; *il — di un desiderio*, l'accomplissement d'un désir **2.** (*fine, conclusione*) achèvement: *portare a — un'opera*, achever une œuvre || *a — dell'opera*, (*iron.*) pour couronner le tout.

compìre, *v.t. V.* **cómpiere**.

compitàre, *v.t.* **1.** épeler*: — *una parola*, épeler un mot **2.** (*leggere stentatamente*) ânonner: *compitava la lezione*, il ânonnait sa leçon.

compitazióne, *s.f.* épellation.

compitézza, *s.f.* politesse.

compìto[1], *ag.* poli: *è un uomo molto* —, c'est un homme très poli.

cómpito[2], *s.m.* **1.** (*lavoro*) tâche (*f.*); (*dovere*) devoir: *assolvere il proprio* —, s'acquitter de sa tâche (*o* de son devoir); *il — è superiore alle sue forze*, la tâche dépasse ses forces; *essere all'altezza del proprio* —, être à la hauteur de sa tâche || *è — mio, tuo*, c'est à moi, à toi (de) || *è — del critico criticare*, c'est au critique de critiquer; *è — dei genitori di educare bene i figli*, c'est aux parents de bien élever leurs enfants **2.** (*esercizio scolastico scritto*) (*a casa*) devoir; (*in classe*) devoir en classe; interrogation écrite; (*trimestrale*) composition: — *di matematica*, devoir de mathématiques; *fare i compiti*, faire ses devoirs; *compiti delle vacanze*, devoirs de vacances; *correggere un* —, corriger un devoir || *foglio del* —, (*in classe*) copie (*f.*): *consegnare il* (*foglio del*) — *in bianco*, rendre, remettre une copie blanche.

compiutaménte, *av.* complètement.

compiùto, *ag.* accompli: *accettare il fatto* —, accepter le fait accompli; *mettere qlcu. davanti al fatto* —, mettre qqn. devant le fait accompli; *aveva sessanta anni compiuti*, il avait soixante ans accomplis (*o* révolus).

complanàre, *ag.* (*geom.*) coplanaire.

complanarità, *s.f.* (*geom.*) qualité de ce qui est coplanaire.

compleànno, *s.m.* anniversaire: *buon* —!, bon (*o* joyeux) anniversaire!; *festeggiare il* —, fêter son anniversaire.

complementàre, *ag.* complémentaire: *corsi complementari*, cours complémentaires; *angolo* —, (*geom.*) angle complémentaire || (*imposta*) —, impôt global progressif sur le revenu.

complementarità, *s.f.* complémentarité: *principio di* —, (*mec.*) principe de complémentarité.

compleménto, *s.m.* complément: *i viaggi all'estero sono il necessario — allo studio delle lingue*, les voyages à l'étranger sont le complément nécessaire de l'étude des langues || — *diretto, indiretto, oggetto, d'agente*, (*gramm.*) complément direct, indirect, d'objet, d'agent || *ufficiali di* —, (*mil.*) officiers de réserve (*o* de complement) || — *di un angolo*, (*geom.*) complément d'un angle || *come — di, a — di*, en complément de.

complessàto, *ag.* plein de complexes.

complessióne, *s.f.* complexion.

complessità, *s.f.* complexité.

complessivaménte, *av.* en tout; (*nell'insieme*) dans l'ensemble: *ho speso — mille lire*, j'ai dépensé mille lires en tout; *i miei averi ammontano — a...*, ma fortune s'élève en tout à...

complessìvo, *ag.* global*: *spese complessive*, dépenses globales; *somma complessiva*, somme globale || *punteggio* —, (*sport*) total des points || *visione complessiva di una questione*, vue d'ensemble d'une question || *giudizio* —, jugement d'ensemble.

complèsso, *ag.* complexe: *questione complessa*, question complexe; *carattere* —, caractère complexe; *meccanismo* —, mécanisme complexe; *numero* —, (*mat.*) nombre complexe ♦ *s.m.* **1.** ensemble: *il — degli alunni di una scuola*, l'ensemble des élèves d'une école; *non son potuto venire per un — di cose*, je n'ai pas pu venir pour un tas de raisons || *in — non mi posso lamentare*, dans l'ensemble (*o* tout compte fait), je ne peux pas me plaindre **2.** (*organismo*) complexe: — *industriale*, complexe industriel; — *alberghiero*, complexe hôtelier **3.** (*mus.*) ensemble: — *vocale*, ensemble vocal **4.** (*psic.*) complexe: — *d'inferiorità, di superiorità*, complexe d'infériorité, de supériorité **5.** (*farm.*) complexe: — *vitaminico*, complexe vitaminique.

completaménte, *av.* complètement.

completaménto, *s.m.* **1.** complètement; (*fine, conclusione*) achèvement **2.** (*mec.*) appoint.

completàre, *v.t.* compléter*; (*finire*) achever*: — *una ricerca*, compléter une recherche; — *una collezione*, compléter une collection; — *un lavoro*, achever un travail || **completàrsi**, *v.r. reciproco* se compléter*: *due caratteri che si completano*, deux caractères qui se complètent.

completézza, *s.f.* caractère exhaustif: *questa bibliografia è notevole per la sua* —, cette bibliographie est remarquable parce qu'elle est exhaustive.

completìvo, *ag.* (*gramm.*) complétif*.

complèto, *ag.* complet* (*in tutti i significati*): *cata-*

logo —, catalogue complet; *una serie completa di francobolli,* une série de timbres complète; *giardino in stato di — abbandono,* jardin dans un état de complet abandon; *un atleta* —, un athlète complet; *un pasto* —, un repas complet; *il latte è un alimento* —, le lait est un aliment complet; *l'albergo era* —, l'hôtel était complet || *essere al* (*gran*) —, être au (grand) complet ♦ *s.m.* (*abbigl.*) complet: — *su misura,* complet sur mesure || — *di maglia,* ensemble de tricot.

complicànza, *s.f.* (*ant.*) (*med.*) complication.

complicàre, *v.t.* compliquer: *la tua presenza ha complicato le cose,* ta présence a compliqué les choses || **complicàrsi,** *v.r.* se compliquer: *l'affare si complica,* l'affaire se complique.

complicatézza, *s.f.* complication.

complicàto, *ag.* compliqué: *una questione complicata,* une affaire compliquée; *non mi piacciono le persone troppo complicate,* je n'aime pas les gens trop compliqués.

complicazióne, *s.f.* complication: *sono sorte nuove complicazioni,* de nouvelles complications ont surgi; *il medico teme nuove complicazioni,* le médecin redoute de nouvelles complications.

còmplice, *s.m.* e *f.* complice: *ti sei fatto — della sua cattiva azione,* tu t'es fait le complice de sa mauvaise action.

complicità, *s.f.* complicité.

complimentàre, *v.t.* complimenter, féliciter: *il maestro ha complimentato lo scolaro per la sua buona azione,* l'instituteur a complimenté l'élève de sa bonne action || **complimentàrsi,** *v.r.* féliciter (qqn.): *si complimentarono con lui per la vittoria,* ils le félicitèrent de sa victoire.

compliménto, *s.m.* compliment: *fare dei complimenti a qlcu.,* faire des compliments à qqn. || *fare complimenti,* (*essere cerimonioso*) faire des cérémonies || *senza complimenti,* sans cérémonies; *l'hanno messo alla porta senza tanti complimenti,* ils l'ont flanqué à la porte sans ménagements || *complimenti!,* mes compliments! || *bel —!,* (*iron.*) joli compliment! || *ci sei riuscito, complimenti!,* (*iron.*) tu as réussi, bravo!

complimentosaménte, *av.* cérémonieusement.

complimentóso, *ag.* **1.** complimenteur* **2.** (*lusinghiero, adulatore*) flatteur*: *parole complimentose,* paroles flatteuses.

complottàre, *v.i.* comploter.

complòtto, *s.m.* complot: *fare, sventare un* —, faire, éventer un complot.

complùvio, *s.m.* **1.** (*edil.*) noue (*f.*) **2.** (*archeol.*) compluvium.

componènte, *ag.* composant ♦ *s.m.* **1.** membre: *i componenti della commissione,* les membres de la commission **2.** (*chim.*) composant ♦ *s.f.pl.* (*fis.*) composantes: *le componenti di una forza,* les composantes d'une force.

componiménto, *s.m.* **1.** (*lavoro letterario*) pièce (*f.*); (*musicale*) composition (*f.*): *un — in versi,* une pièce en vers; — *per violino e orchestra,* composition pour violon et orchestre **2.** (*esercitazione scolastica*) rédaction (*f.*) **3.** (*conciliazione*) accommodement: *il — di una lite,* l'accommodement d'une querelle.

compórre, *v.t.* **1.** composer: *l'acqua è composta d'idrogeno e ossigeno,* l'eau est composée d'hydrogène et d'oxygène **2.** (*produrre un'opera*) composer: — *un poema, una sinfonia,* composer un poème, une symphonie || *l'arte del* —, l'art de la composition **3.** (*mettere in ordine*) arranger*: *comporsi i capelli,* arranger ses cheveux || *la salma fu composta nella bara,* le cadavre fut placé dans le cercueil **4.** (*atteggiare*) prendre*: — *il volto a sorriso,* prendre un visage souriant **5.** (*conciliare*) accommoder: — *una lite,* accommoder une querelle **6.** (*tip.*) composer.

comportàbile, *ag.* **1.** (*tollerabile*) tolérable **2.** (*letter.*) (*confacente*) convenable.

comportabilménte, *av.* **1.** (*tollerabilmente*) tolérablement **2.** (*letter.*) (*confacentemente*) convenablement.

comportamentìſmo, *s.m.* (*psic.*) behaviorisme.

comportaménto, *s.m.* **1.** conduite (*f.*), comportement; (*contegno*) tenue (*f.*); (*atteggiamento*) attitude (*f.*): *ha uno strano* —, il se conduit drôlement; *un — corretto,* une tenue correcte; *non mi è piaciuto il suo* —, je n'ai pas apprécié son attitude (*o* je n'ai pas aimé sa manière de faire) **2.** (*di cose*) comportement **3.** (*psic.*) comportement: *psicologia del* —, psychologie du comportement.

comportàre, *v.t.* **1.** (*richiedere come conseguenza*) entraîner: *questo viaggio comporterà molte spese,* ce voyage entraînera des frais considérables **2.** (*rar.*) (*tollerare*) tolérer* || **comportàrsi,** *v.r.* se conduire: — *da galantuomo,* se conduire en honnête homme; *ti sei comportato bene,* tu t'es bien conduit; — *bene, male con qlcu.,* se conduire bien, mal avec qqn.

comportévole, *ag.* (*rar.*) *V.* **comportàbile.**

comportevolménte, *av.* (*rar.*) *V.* **comportabilménte.**

compòrto, *s.m.* (*indugio*) délai.

compòſite, *s.f.pl.* (*bot.*) composacées, composées.

compoſitìvo, *ag.* **1.** constituant, composant, constitutif* **2.** (*relativo a una composizione artistica*) de la composition: *tecnica compositiva,* technique de composition.

compòſito, *ag.* **1.** composite: *ordine* —, (*arch.*) ordre composite **2.** (*eterogeneo*) hétérogène.

compoſitóio, *s.m.* (*tip.*) composteur.

compoſitóre, *s.m.* compositeur (*in tutti i significati*).

compoſitrìce, *s.f.* (*tip.*) (*macchina*) (*per linee*) linotype; (*per lettere indipendenti*) monotype.

compoſizióne, *s.f.* **1.** composition: *la — di un comitato,* la composition d'un comité; *la — dell'acqua, del suolo,* la composition de l'eau, du sol || *la — delle forze,* (*fis.*) la composition des forces || — *a mano, a macchina,* (*tip.*) composition à la main, mécanique **2.** (*accomodamento*) arrangement (*m.*), accommodement (*m.*), composition: *la — di una lite,* l'accommodement d'une querelle; — *amichevole,* arrangement à l'amiable **3.** (*componimento*) composition: *una — musicale, poetica,* une composition musicale, poétique; *l'esame consta di una* —, l'examen consiste en une composition.

compossessióne, *s.f.*, **compossèsso,** *s.m.* (*dir.*) copossession (*f.*).

compossessóre, *s.m.* (*dir.*) copossesseur.

compósta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) compote **2.** (*agr.*) compost (*m.*).

compostaménte, *av.* correctement, convenablement.

compóste, *s.f.pl.* *V.* **compòſite.**

compostézza, *s.f.* **1.** maintien correct, bonne tenue **2.** (*fig.*) (*ordine, moderazione*) sobriété: *la — di uno stile,* la sobriété d'un style.

compostièra, *s.f.* compotier (*m.*).

compósto, *p.p.* di **compórre** ♦ *ag.* **1.** composé: *una parola composta,* un mot composé || *tempi composti,* (*gramm.*) temps composés; *foglia composta,* (*bot.*) feuille composée; *moti composti,* (*fis.*) mouvements composés; *interesse* —, (*Banca*) intérêt composé **2.** (*in ordine*) en ordre, arrangé **3.** *essere, stare* —, se tenir bien: *sta' —!,* tiens-toi bien! ♦ *s.m.* composé, combiné.

cómpra, *s.f.* achat (*m.*), emplette: *hai visto le mie ultime compre?,* as-tu vu mes derniers achats (*o* mes dernières emplettes)?; *fare delle compre,* faire des achats (*o* des emplettes).

compràbile, *ag.* achetable.

compràre, *v.t.* **1.** acheter*: *ho comprato un vestito alla, per la mia bambina,* j'ai acheté une robe à, pour ma fille; *ho comprato questa casa dai miei amici,* j'ai acheté cette maison à mes amis; *ho comprato la carne dal macellaio di fronte,* j'ai acheté la viande chez le boucher d'en face; — *a buon mercato, a caro prezzo,* acheter (à) bon marché, cher; — *a peso d'oro,* acheter à prix d'or; — *a credito,* acheter à crédit; — *in contanti, a rate,* acheter (au) comptant, à tempérament; — *all'ingrosso, al dettaglio,* acheter en gros, au détail; —

su commissione, acheter à la commission; — *di seconda mano, d'occasione*, acheter de seconde main, d'occasion; — *all'asta*, acheter aux enchères || — *la complicità, il silenzio di qlcu.*, acheter la complicité, le silence de qqn. || — *ql.co. a occhi chiusi*, acheter qq.ch. les yeux fermés || *chi disprezza compra*, qui dénigre veut acheter **2.** (*corrompere*) acheter*: *i testimoni erano stati comprati*, les témoins avaient été achetés.

compratóre, *s.m.* acheteur || **compratrìce**, *s.f.* acheteuse.

compravéndere, *v.t.* (*comm.*) acheter* et vendre*.

compravéndita, *s.f.* (*comm.*) achat (*m.*) et vente.

comprèndere, *v.t.* **1.** comprendre*: *questo appartamento comprende tre stanze e una cucina*, cet appartement comprend trois pièces et une cuisine; *non era compreso nel numero degli invitati*, il n'était pas compris (*o* inclus) dans le nombre des invités; *il prezzo comprende anche i diritti di dogana*, le prix comprend aussi les droits de douane **2.** (*capire*) comprendre*: — *una lingua straniera*, comprendre une langue étrangère; *vorrei che tu comprendessi la gravità della situazione*, je voudrais que tu comprennes la gravité de la situation; *mi ha compreso al volo*, il m'a compris à demi-mot || **comprèndersi**, *v.r. reciproco* se comprendre*: *si comprendono a meraviglia*, ils se comprennent à merveille; *si compresero al primo sguardo*, ils se comprirent au premier coup d'œil.

comprendònio, *s.m.* (*fam.*) comprenette (*f.*): *è duro di* —, il n'a pas la comprenette facile; *manca di* —, il n'a pas un brin de jugeote.

comprensìbile, *ag.* compréhensible.

comprensibilità, *s.f.* compréhensibilité.

comprensibilménte, *av.* d'une manière compréhensible.

comprensióne, *s.f.* **1.** compréhension: *queste note facilitano la — del testo*, ces notes facilitent la compréhension du texte; *una reciproca — è indispensabile*, une compréhension réciproque est indispensable; *mostrare, avere — per qlcu.*, montrer, avoir de la compréhension pour qqn. **2.** (*fil.*) compréhension.

comprensìva, *s.f. letter.* per **comprensióne**.

comprensivaménte, *av.* d'une façon compréhensive.

comprensività, *s.f.* (*rar.*) compréhensivité.

comprensìvo, *ag.* **1.** compréhensif*: *è sempre molto* —, il est toujours très compréhensif **2.** (*inclusivo*) comprenant (qq.ch.): *prezzo — dei diritti di dogana*, prix comprenant les droits de douane.

comprensòrio, *s.m.* zone de territoire soumise à des travaux publics: — *di bonifica*, zone d'assèchement.

compreʃènte, *ag.* présent simultanément.

compreʃènza, *s.f.* présence simultanée.

compréso, *p.p.* di **comprèndere** ♦ *ag.* **1.** compris; (*quando sia anteposto*) y compris: *siamo in dieci, compresa mia sorella*, nous sommes dix, y compris ma sœur (*o* ma sœur comprise); *abbiamo speso mille lire — il vino*, nous avons dépensé mille lires, le vin compris (*o* y compris le vin); *dal 5 gennaio al 20* —, du 5 au 20 Janvier compris; *abbiamo speso mille lire, tutto* —, nous avons dépensé mille lires, tout compris || *servizio non* —, service non compris **2.** (*capito*) compris **3.** (*assorto*) absorbé (dans) **4.** (*compenetrato*) pénétré.

comprèssa, *s.f.* **1.** (*di garza*) compresse **2.** (*pastiglia*) pilule, comprimé (*m.*).

compressìbile, *ag.* *V.* **comprimìbile**.

compressibilità, *s.f.* *V.* **comprimibilità**.

compressióne, *s.f.* compression (*in tutti i significati*).

compressìvo, *ag.* compressif*.

comprèsso, *p.p.* di **comprìmere** ♦ *ag.* **1.** comprimé: *aria compressa*, air comprimé **2.** (*fig.*) (*represso*) refoulé.

compressóre, *ag.* compresseur*: *rullo* —, rouleau compresseur ♦ *s.m.* compresseur: — *stradale*, rouleau compresseur.

comprimàrio, *s.m.* (*teat.*) second rôle.

comprìmere, *v.t.* **1.** comprimer **2.** (*fig.*) (*reprimere*) refouler.

comprimìbile, *ag.* compressible.

comprimibilità, *s.f.* compressibilité.

compromésso, *p.p.* di **comprométtere** ♦ *ag.* compromis ♦ *s.m.* **1.** compromis: *venire a un* —, arriver à un compromis || *scendere a un* —, consentir à un compromis || *vivere di compromessi*, vivre de compromis **2.** (*dir.*) compromis, accommodement.

comprometténte, *ag.* compromettant.

comprométtere, *v.t.* **1.** compromettre*: — *la reputazione di qlcu.*, compromettre la réputation de qqn.; — *il buon esito di un affare*, compromettre le bon résultat d'une affaire **2.** (*dir.*) mettre* (qq.ch.) au compromis || **comprométtersi**, *v.r.* se compromettre*.

compromissàrio, *ag.* e *s.m.* (*arbitro*) —, (*dir.*) arbitre rapporteur.

compromissióne, *s.f.* (*letter.*) compromission.

compromissòrio, *ag.* (*dir.*) compromissoire.

comproprietà, *s.f.* (*dir.*) copropriété.

comproprietària, *s.f.* (*dir.*) copropriétaire.

comproprietàrio, *s.m.* (*dir.*) copropriétaire.

comprovàbile, *ag.* prouvable; (*dimostrabile*) démontrable.

comprovàre, *v.t.* prouver; (*dimostrare*) démontrer.

comprovazióne, *s.f.* preuve, confirmation.

compulsàre[1], *v.t.* compulser, consulter.

compulsàre[2], *v.t.* (*dir.*) citer (en justice).

compùngere, *v.t.* (*letter.*) affliger, chagriner || **compùngersi**, *v.r.* (*letter.*) se repentir.

compùnto, *p.p.* di **compùngere** ♦ *ag.* contrit: *un'aria compunta*, un air contrit (*o* de componction).

compunzióne, *s.f.* componction.

computàbile, *ag.* calculable.

computaménto, *s.m.* calcul, supputation (*f.*).

computàre, *v.t.* **1.** calculer: — *le spese*, calculer (*o* supputer) les dépenses (*o* les frais) **2.** (*addebitare*) débiter (qqn. de): *gli ho computato le spese*, je l'ai débité des dépenses (*o* des frais).

computatóre, *s.m.* calculateur.

computazióne, *s.f.* computation.

computìsta, *s.m.* e *f.* comptable.

computisterìa, *s.f.* (*comm.*) comptabilité || *quaderno di* —, cahier de comptabilité.

computìstico, *ag.* *calcolo* —, calcul de comptabilité.

còmputo, *s.m.* compte; (*calcolo*) calcul: — *degli anni, dei mesi, dei giorni*, le compte des années, des mois, des jours; *fare un — approssimativo delle spese*, faire le compte (*o* calcul) approximatif des frais.

comunàle, *ag.* communal*; (*degli organi amministrativi comunali*) municipal*: *scuola* —, école communale; *impiegato* —, employé de mairie; *consiglio* —, conseil municipal || *segretario* —, secrétaire de mairie || *palazzo* —, hôtel de ville.

comunànza, *s.f.* communauté: — *di idee, di interessi*, communauté d'idées, d'intérêts || *far — con qlcu.*, faire vie commune avec qqn. || — *dei beni*, (*dir.*) communauté des biens.

comunàrdo, *ag.* e *s.m.* (*st.*) communard.

comùne[1], *ag.* **1.** commun: *si è sacrificato per il bene* —, il s'est sacrifié pour le bien commun; *noi abbiamo degli interessi comuni*, nous avons des intérêts communs; *i nostri comuni amici*, nos amis communs; *si tratta di un errore — a molti*, il s'agit d'une erreur commune à beaucoup de gens || *fare vita* —, faire vie commune || *la voce — lo riconosce innocente*, l'opinion publique reconnaît son innocence || *è opinione — che la guerra finirà presto*, l'opinion générale est que la guerre ne tardera pas à finir || *agirono di — accordo*, ils agirent d'un commun accord || *fare causa — con qlcu.*, faire cause commune avec qqn. || *per — consenso*, à l'unanimité || *nel — interesse*, dans l'intérêt de tous || *andare per la* —, faire comme tout le monde || *il senso* —, le sens commun || *nome* —, (*gramm.*) nom commun || *massimo — divisore*, (*mat.*) le plus grand commun diviseur; *minimo — multiplo*, (*mat.*) le plus petit commun multiple || *mal — mezzo gaudio*, la compa-

gnie est agréable quand on va pour être pendu **2.** (*frequente, diffuso*) courant: *errori di questo tipo sono purtroppo molto comuni*, les erreurs de ce genre sont malheureusement très courantes; *è una cosa — in Italia*, c'est une chose courante en Italie; *è opinione — a una certa categoria di persone*, c'est une opinion courante parmi certaines catégories de gens || *è un'usanza — offrire confetti in occasione delle nozze*, il est d'usage d'offrir des dragées à l'occasion d'un mariage || *ho agito secondo l'uso —*, j'ai agi conformément à l'usage courant **3.** (*consueto, normale, ordinario*) commun: *oggetti di uso —*, des objets d'un usage commun; *una parola poco —*, un mot peu commun; *è una ragazza di intelligenza non —*, c'est une jeune fille d'une intelligence peu commune; *merce —*, marchandise courante; *non sono perle, è una comune imitazione*, ce ne sont pas des perles, mais de vulgaires imitations || *luoghi comuni*, lieux communs || *l'uomo — non ha aspirazioni eroiche*, le vulgaire n'a pas d'aspirations héroïques; *la gente —*, les gens du commun || *il diritto —*, le droit commun ♦ *s.m.* **1.** commun: *abbiamo messo in — tutto quello che avevamo*, nous avons mis en commun tout ce que nous avions; *non avete nulla in —*, vous n'avez rien de commun || *è un ingegno fuori del —*, c'est une intelligence hors pair **2.** (*mar. mil.*) matelot **3.** (*liturgia*) Commun ♦ *s.f.* (*teat.*) fond (*m.*): *gli attori entrano per la —*, les acteurs entrent par le fond || *uscire per la —*, (*anche fig.*) abandonner la scène.

comùne[2], *s.m.* **1.** commune (*f.*): *è un — di circa 3000 abitanti*, c'est une commune d'environ 3000 habitants **2.** (*organo amministrativo*) municipalité (*f.*); mairie (*f.*); (*palazzo del Comune*) mairie (*f.*); (*quando si tratti di un edificio storico; in Belgio, in Svizzera*) hôtel de ville: *il — ha bandito un concorso per un posto di assistente sociale*, la municipalité (*o* la mairie) a ouvert un concours pour un poste d'assistante sociale; *sono andato in — per ritirare dei documenti*, je suis passé à la mairie retirer des papiers **3.** (*st. medievale*) commune **4.** (*pol.*) *Camera dei Comuni*, Chambre des Communes ♦ *s.f.* (*nella Cina comunista, comunità agricola*) commune.

Comùne[3], **la**, *s.f.* (*st. francese*) la Commune.

comunèlla, *s.f.* **1.** *far — (con qlcu.)*: *ha fatto — con degli individui poco raccomandabili*, il s'est accointé avec des individus peu recommandables **2.** (*chiave comune*) passe-partout* (*m.*).

comuneménte, *av.* communément.

comunicàbile, *ag.* communicable.

comunicabilità, *s.f.* communicabilité.

comunicànda, *s.f.* première communiante.

comunicàndo, *s.m.* premier communiant.

comunicànte, *ag.* communicant: *vasi comunicanti*, (*fis.*) vases communicants ♦ *s.m.* (*eccl.*) prêtre qui donne la communion.

comunicàre, *v.t.* **1.** communiquer: *— una notizia*, communiquer une nouvelle; *— i risultati della partita*, communiquer les résultats du match **2.** (*trasmettere*) communiquer: *comunicò il suo entusiasmo a tutti*, il a communiqué son enthousiasme à tout le monde; *finì per comunicargli il suo nervosismo*, il finit par lui communiquer sa nervosité || *— una malattia a qlcu.*, passer une maladie à qqn. || *un corpo che comunica calore, energia*, (*fis.*) un corps qui transmet de la chaleur, de l'énergie **3.** (*amministrare la Comunione*) communier, donner la communion (à) ♦ *v.i.* **1.** communiquer: *— per lettera, per segni*, communiquer par lettre, par signes; *i prigionieri non potevano — tra loro*, les prisonniers ne pouvaient pas communiquer entre eux **2.** (*essere in comunicazione*) communiquer (avec): *la sua stanza comunica con il bagno*, sa chambre communique avec la salle de bains || **comunicàrsi**, *v.r.* **1.** se communiquer: *la vibrazione si comunicò a tutta la macchina*, la vibration se communiqua à toute la machine; *la sua ilarità si comunicò agli spettatori*, son hilarité se communiqua aux (*o* gagna les) spectateurs **2.** (*ricevere la Comunione*) communier: *si comunica tutte le mattine*, il communie (*o* il fait la communion) tous les matins.

comunicatìva, *s.f.* *avere poca, molta —*, être peu, très communicatif.

comunicatìvo, *ag.* communicatif*: *ha un riso —*, il a un rire communicatif; *è di carattere —*, il a un caractère communicatif.

comunicàto, *s.m.* communiqué: *— stampa*, communiqué de presse || *— commerciale*, émission publicitaire (*o* page de publicité).

comunicazióne, *s.f.* communication (*in tutti i significati*): *via, linee, mezzi di —*, voie, lignes, moyens de communication; *strada di grande —*, route de grand trafic; *comunicazioni ferroviarie*, communications ferroviaires; *comunicazioni marittime*, communications maritimes; *— telefonica*, communication téléphonique; *passare, dare la —*, (*al telefono*) passer, donner la communication || *fare una — a un congresso*, faire une communication à un congrès || *dare — di ql.co.*, communiquer qq.ch. || *mettersi in — con qlcu.*, se mettre en communication (*o* en contact) avec qqn.

comunióne, *s.f.* **1.** communion: *— d'idee, di sentimenti*, communion (*o* communauté) d'idées, de sentiments; *sentirsi in — con la natura*, se sentir en communion avec la nature || *— di beni*, (*dir.*) communauté de biens || *la — dei santi*, (*teol.*) la communion des saints **2.** *Comunione*, (*eccl.*) communion: *amministrare, distribuire la Comunione*, administrer, distribuer la communion; *fare, ricevere la Comunione*, communier; *fare la prima Comunione*, faire sa première communion || *Comunione spirituale*, communion spirituelle.

comuniʃmo, *s.m.* communisme.

comunìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* communiste.

comunìstico, *ag.* (*rar.*) communiste.

comunistiʒʒàre, *v.t.* **1.** (*imporre un regime comunista a*) soumettre* au régime communiste **2.** (*convertire al comunismo*) convertir au communisme.

comunistòide, *ag.* e *s.m.* communisant.

comunità, *s.f.* communauté: *gli interessi della —*, les intérêts de la communauté; *le prime — cristiane*, les premières communautés chrétiennes || *Comunità europea di difesa*, Communauté européenne de défense; *Comunità carbo-siderurgica*, Communauté du charbon et de l'acier.

comunitàrio, *ag.* communautaire.

comùnque, *av.* (*in ogni caso*) **de toute façon**; (*ugualmente*) **quand même**: *devo — andarmene domani*, de toute façon, je dois m'en aller demain; *ci andrò —*, j'y irai quand même; *—, puoi sempre tentare*, de toute façon, tu peux toujours essayer ♦ *cong.* **1.** (*tuttavia*) **quand même**: *non ne ho voglia, — verrò*, je n'en ai pas envie, mais je viendrai quand même **2.** (*in qualunque modo*) **de quelque façon que**: *— ti abbia risposto, avresti dovuto tacere*, de quelque façon qu'il t'ait répondu, tu aurais dû te taire; *— tu faccia...*, de quelque façon que tu fasses...; *— sia, — vadano le cose, manterrò la mia promessa*, quoi qu'il en soit, je tiendrai ma promesse.

cón, *prep.* **1.** (*compagnia, unione, materia, limitazione, paragone*) **avec**: *sono uscito — mio fratello*, je suis sorti avec mon frère; *— chi pranzerai?*, avec qui dineras-tu?; *abita — noi da un po' di tempo*, il habite avec nous depuis quelque temps; *la pace sia — voi*, (que) la paix soit avec vous; *è fuggito col denaro e i gioielli*, il s'est enfui avec l'argent et les bijoux; *è partito — molti bagagli*, il est parti avec beaucoup de bagages; *questo aggettivo si usa solo — determinati sostantivi*, cet adjectif ne s'emploie qu'avec certains substantifs; *affittasi villa — giardino*, à louer villa avec jardin; *questa pasta è fatta — farina di grano duro*, ces pâtes alimentaires sont faites avec de la farine de blé dur; *questi mobili sono più cari perché fatti — legni pregiati*, ces meubles sont plus chers parce qu'ils sont faits avec des bois précieux; *come va — il latino?*, comment ça va avec le latin?; *confrontare un oggetto — un altro*, comparer un objet avec un autre || *avere del denaro, dei documenti — sé*, avoir de l'argent, des documents sur soi || *caffè — latte*, café au

lait; *zuppa — le cipolle,* soupe aux oignons; *frittata coi carciofi,* omelette aux rtichauts || *due — (timoniere), (canottaggio)* deux barré **2.** (*modo*) **avec**; **de**: *mi accolse — gioia,* il m'accueillit avec joie; *trattalo — indulgenza,* traite-le avec indulgence; *hanno agito — coraggio,* ils ont agi avec courage; *parlò — voce ferma,* il parla d'une voix ferme; *mi rispose — tono burbero,* il me répondit d'un ton bourru; *mi ringraziò — un gran sorriso,* il me remercia d'un grand sourire; *mi ha salutato — un gesto amichevole,* il m'a salué d'un geste amical; *lo farei — tutto il cuore,* je le ferais de tout (mon) cœur || *ci diede la notizia col viso stravolto, — le lacrime agli occhi,* il nous a donné la nouvelle, le visage bouleversé, les larmes aux yeux; *entrò — le mani in tasca, — i libri sotto il braccio,* il entra les mains dans ses poches, ses livres sous le bras; *non stare così — le braccia penzoloni, — le gambe accavallate,* ne reste pas comme ça, les bras ballants, les jambes croisées **3.** (*relazione*) **avec**; **à**; **envers**; **contre**: *essere d'accordo — qlcu.,* être d'accord avec qqn.; *star bene, male — qlcu.,* être bien, mal avec qqn.; *essere in rotta — qlcu.,* être brouillé avec qqn.; *sposarsi — qlcu.,* se marier avec qqn.; *prendersela — qlcu.,* s'en prendre à qqn.; *avere a che fare — qlcu.,* avoir à faire à qqn.; *essere gentile, indulgente — qlcu.,* être aimable, indulgent à l'égard de qqn.; *comportarsi bene — qlcu.,* se conduire bien envers qqn.; *adirarsi — qlcu.,* se fâcher contre qqn. **4.** (*mezzo; strumento*) **par**; **avec**: *arrivare col treno, — l'autobus,* arriver par le train, par l'autobus; *gli ho risposto — un telegramma,* je lui ai répondu par télégramme; *la porta è chiusa — una doppia serratura,* la porte est fermée par une double serrure; *è stato eletto — più di centomila voti,* il a été élu par plus de cent mille voix; *ottenere ql.co. — la forza, — la pazienza,* obtenir qq.ch. par la force, par la patience; *l'ho persuaso — le mie parole,* je l'ai persuadé par mes paroles; *cosa vuoi dire — questo?,* que veux-tu dire par là?; *si è tentato di salvarlo — ogni mezzo,* on a essayé de le sauver par tous les moyens; *tutto si sistema col tempo,* tout s'arrange avec le temps; *leggere — gli occhiali,* lire avec des lunettes; *nuotare — il salvagente,* nager avec la bouée || *pescare — la lenza,* pêcher à la ligne; *battersi — la spada,* se battre à l'épée; *tagliare — il coltello,* couper au couteau; *lavare — acqua corrente,* laver à grande eau; *rammendo fatto — l'ago,* reprise faite à l'aiguille || *i massi furono sollevati — l'aiuto di una gru,* les blocs furent soulevés à l'aide d'une grue; *col favore della notte,* à la faveur de la nuit || *l'ho visto — i miei occhi, l'ho udito — le mie orecchie,* je l'ai vu de mes (propres) yeux, je l'ai entendu de mes (propres) oreilles; *mi fece cenno — la mano,* il me fit signe de la main; *lo atterrò — un pugno,* il le terrassa d'un coup de poing || *essere conosciuto col nome di...,* être connu sous le nom de...; *mi fermò col pretesto di chiedermi un'informazione,* il m'arrêta sous prétexte de me demander un renseignement **5.** (*concomitanza*) **avec**: *le rondini arrivano — la primavera,* les hirondelles arrivent avec le printemps || *col primo di giugno si apre la stagione lirica estiva,* la saison d'opéra d'été s'ouvre le premier Juin **6.** (*circostanza temporale*) **par**: *non uscire — questo tempo, — questo freddo,* ne sors pas par un temps pareil, par un froid pareil; *dovevano lavorare — 40° all'ombra,* ils devaient travailler par 40° à l'ombre; *per fortuna arrivammo col bel tempo,* par bonheur, il faisait beau temps quand nous sommes arrivés **7.** (*circostanza causale*) **avec**: *col freddo che fa, dovresti coprirti di più,* avec le froid qu'il fait, tu devrais te couvrir davantage **8.** (*causa*) **avec**: *— tutte quelle spese si è ridotto in miseria,* avec tous ces frais, il est tombé dans la misère; *— quelle parole hai rovinato tutto,* avec ces mots, tu as tout gâché **9.** (*qualità*) **à**: *un vecchio — la barba bianca,* un vieil homme à (la) barbe blanche; *un ragazzo coi capelli biondi,* un garçon aux cheveux blonds; *scarpe col tacco basso,* chaussures à talon bas; *i meloni e i cocomeri sono frutti — semi,* les melons et les pastèques sont des fruits à pépins **10.** (*con valore concessivo*) **avec**: *— tutto quello che guadagna non ha mai un soldo in tasca,* avec tout ce qu'il gagne, il n'a jamais un sou en poche; *— tutti i suoi guai è sempre allegro,* avec tous (o malgré) ses ennuis, il est toujours gai **11.** (*con valore consecutivo*) **à**: *— mia grande gioia, soddisfazione,* à ma grande joie, satisfaction; *— vivo rincrescimento vi annuncio che...,* à mon vif regret, je vous annonce que...; *— grande sorpresa di tutti i presenti,* à la grande surprise de toutes les personnes présentes **12.** (*seguito da un verbo all'inf.*) **en** (+ *gerundio*): *col leggere ci si istruisce,* on s'instruit en lisant; *col gridare non otterrà mai nulla,* il n'obtiendra jamais rien en criant **13.** (*retto da alcuni verbi*) **par**: *comincia col tacere e poi vedremo,* commence par te taire, ensuite on verra; *tutti finirono col dargli ragione,* tout le monde finit par lui donner raison.

conàto, *s.m.* effort || *avere dei conati di vomito,* avoir des haut-le-cœur.

cónca, *s.f.* **1.** (*recipiente di terracotta*) cuve **2.** — *idraulica,* écluse **3.** (*geog.*) cuvette; (*vallata aperta*) vallée ouverte **4.** (*anat.*) (*del naso*) cornet (*m.*); (*dell'orecchio*) conque **5.** (*letter.*) (*conchiglia*) conque.

concameràto, *ag.* (*arch.*) voûté.

concamerazióne, *s.f.* (*arch. fis.*) concamération.

concàta, *s.f.* **1.** cuvée **2.** (*idraulica*) éclusage (*m.*).

concatenaménto, *s.m.* *V.* **concatenazióne.**

concatenàre, *v.t.* (*fig.*) enchaîner: — *delle idee,* enchaîner des idées || **concatenàrsi,** *v.r.* *reciproco* s'enchaîner || *il — delle circostanze,* l'enchaînement des circonstances.

concatenazióne, *s.f.* enchaînement (*m.*), concaténation.

concàuſa, *s.f.* cause concomitante.

concavità, *s.f.* concavité (*in tutti i significati*).

cóncavo, *ag.* concave.

concedènte, *ag.* (*dir.*) cédant ♦ *s.m.* (*dir.*) cédant, concesseur.

concèdere, *v.t.* **1.** accorder: — *il perdono,* accorder le pardon; — *una proroga,* accorder un délai; — *un sussidio, un prestito,* accorder un subside, un prêt; — *il bis,* accorder un bis || *la proiezione avrà luogo nella sala del circolo X, gentilmente concessaci,* la projection aura lieu dans la salle du cercle X, mise gracieusement à notre disposition || *il capo dello Stato gli ha concesso la grazia,* le chef de l'Etat l'a gracié || — *i propri favori a qlcu.,* accorder ses faveurs à qqn. **2.** (*permettere*) permettre*: *ti concedo di rimanere,* je te permets de rester; *si concede una sigaretta di tanto in tanto,* elle se permet une cigarette de temps en temps **3.** (*ammettere*) admettre*: *che tu sia stanco te lo concedo, però non devi lasciarti andare,* j'admets que tu sois fatigué, mais tu ne dois pas te laisser aller; *ho fatto male ad andarci, te lo concedo,* j'ai eu tort d'y aller, je te l'accorde || *dato e non concesso che tu abbia agito legalmente, sei pur sempre riprovevole,* à supposer que tu aies agi légalement, tu es tout de même blâmable; *dato e non concesso che venga, sarà sempre troppo tardi,* à supposer qu'il vienne, il sera toujours trop tard || **concèdersi,** *v.r.* se donner.

concènto, *s.m.* (*letter.*) **1.** concert **2.** (*fig.*) harmonie (*f.*).

concentraménto, *s.m.* **1.** concentration (*f.*): — *di forze,* (*mil.*) concentration de forces; — *di fuoco,* (*mil.*) concentration de feux || *campo di —,* camp de concentration **2.** (*rar.*) (*pol.*) *V.* **accentraménto.**

concentràre, *v.t.* **1.** concentrer (*anche fig.*): *il generale concentrò le truppe,* le général concentra ses troupes; — *il tiro sull'obiettivo,* concentrer le tir sur l'objectif; *la lente concentra i raggi solari,* la loupe concentre les rayons solaires; *concentrò tutto il suo affetto sul figlio,* (*fig.*) elle concentra toute son affection sur son enfant; — *l'attenzione,* (*fig.*) concentrer son attention **2.** (*chim.*) concentrer || **concentràrsi,** *v.r.* se concentrer (*anche fig.*): — *nello studio,* (*fig.*) se concentrer (o s'absorber) dans l'étude.

concentràto, *ag.* **1.** concentré: *brodo, latte* —, bouillon, lait concentré || *soluzione concentrata,* (*chim.*) solution concentrée **2.** (*fig.*) absorbé: *era tutto* — *nel suo lavoro,* il était absorbé dans son travail ♦ *s.m.* **1.** (*conserva alimentare*) concentré: — *di pomodoro,* concentré de tomates **2.** (*chim.*) concentrat, concentré.

concentrazióne, *s.f.* concentration (*anche fig.*): — *di truppe,* concentration de troupes; — *di un liquido,* (*chim.*) concentration d'un liquide; *la comprensione di questo passo richiede molta* —, (*fig.*) la compréhension de ce passage exige une grande concentration || *la* — *del potere economico,* la concentration du pouvoir économique; — *orizzontale, verticale,* (*econ.*) concentration horizontale, verticale.

concèntrico, *ag.* (*geom.*) concentrique.

concepìbile, *ag.* concevable.

concepiménto, *s.m.* conception (*f.*) (*anche fig.*).

concepìre, *v.t.* concevoir* (*in tutti i significati*): — *un figlio,* concevoir un enfant; — *un poema,* concevoir un poème; — *una grande ammirazione per qlcu.,* concevoir une grande admiration pour qqn.; *aveva concepito un piano diabolico,* il avait conçu un plan diabolique; *come hai potuto* — *un simile sospetto?,* comment as -tu pu concevoir de pareils soupçons?; — *l'insegnamento come una missione,* concevoir l'enseignement comme une mission; *un telegramma così concepito,* un télégramme ainsi conçu; *la guerra è la più grande calamità che si possa* —, la guerre est la plus grave calamité que l'on puisse concevoir.

concepìto, *ag.* conçu.

concerìa, *s.f.* **1.** tannerie **2.** (*arte della concia*) art (*m.*) du tannage.

concernénte, *ag.* concernant; (*relativo a*) relatif (à): *accordo* — *gli armamenti,* accord concernant les (*o* ayant trait aux) armements; *ho ricevuto notizie concernenti gli ultimi acquisti,* j'ai reçu des nouvelles relatives aux derniers achats; *denuncia* — *l'inadempienza del contratto,* dénonciation portant sur la non-exécution du contrat.

concèrnere, *v.t.* concerner, regarder, toucher: *queste disposizioni concernono gli stranieri,* ces mesures concernent (*o* visent) les étrangers; *le sue insinuazioni vi concernono direttamente,* ses insinuations vous concernent (*o* touchent) directement; *ciò mi concerne molto da vicino,* cela me regarde (*o* touche) de très près; *discussioni che non concernono il problema in questione,* discussions qui n'ont aucun rapport avec le problème en question || *per quanto concerne,* pour ce qui concerne (*o* en ce qui concerne *o* quant à): *per quanto mi concerne,* en ce qui me concerne (*o* quant à moi).

concertànte, *ag.* (*mus.*) concertant.

concertàre, *v.t.* **1.** (*mus.*) diriger*; (*armonizzare*) harmoniser; (*orchestrare*) orchestrer **2.** (*organizzare, ordire*) concerter: — *un complotto, un colpo di mano,* concerter un complot, un coup de main || **concertàrsi,** *v.r. reciproco* se concerter.

concertàto, *ag.* **1.** concerté: *un piano ben* —, un plan bien concerté || *all'ora concertata,* à l'heure convenue **2.** (*mus.*) concertato: *stile* —, style concertato ♦ *s.m.* (*mus.*) morceau* d'ensemble.

concertatóre, *ag.* (*mus.*) (*maestro*) — *e direttore d'orchestra,* chef d'orchestre ♦ *s.m.* machineur, machinateur: — *d'intrighi,* machineur (*o* machinateur) d'intrigues.

concertazióne, *s.f.* (*mus.*) direction; (*armonizzazione*) harmonisation; (*orchestrazione*) orchestration.

concertìna, *s.f.* (*strum. mus.*) concertina.

concertìno, *s.m.* (*mus.*) concertino.

concertìsta, *s.m.* concertiste.

concertìstico, *ag.* **1.** de concert; des concerts: *pezzo* —, morceau de concert: *la stagione concertistica,* la saison des concerts **2.** (*da concertista*) de concertiste.

concèrto, *s.m.* **1.** concerto: — *grosso,* concerto grosso; — *per piano e orchestra,* concerto pour piano et orchestre **2.** (*trattenimento musicale*) concert: — *vocale, strumentale,* concert de musique vocale, instrumentale; *ascoltare un* —, écouter un concert; *andare al* —, aller au concert; *dare un* —, donner un concert; *un* — *di musica sacra,* un concert spirituel; *sala da concerto,* salle de concert || *un* — *di grilli,* un concert de grillons; *un* — *di lodi, di critiche,* (*fig.*) un concert de louanges, de critiques **3.** (*accordo, armonia*) entente (*f.*), accord || *di concerto,* de concert: *agire di* —, agir de concert **4.** (*nel linguaggio burocratico*) approbation (*f.*), consentement.

concessionàrio, *ag.* e *s.m.* (*comm.*) concessionnaire.

concessióne, *s.f.* **1.** concession: *fare delle concessioni,* faire des concessions || *per tua stessa* —, *avevo ragione io,* de ton propre aveu, c'était moi qui avais raison **2.** (*dir.*) concession: — *mineraria, petrolifera,* concession minière, pétrolière; — *per lo sfruttamento del sottosuolo,* concession pour l'exploitation du sous-sol **3.** *armi di* —, (*arald.*) armes de concession.

concessìvo, *ag.* concessif* (*anche gramm.*).

concèsso, *p.p.* di **concèdere**.

concessóre, *s.m.* (*dir.*) concesseur.

concettàcolo, *s.m.* (*bot.*) conceptacle.

concettìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) conceptisme.

concettìvo, *ag.* (*rar.*) conceptif*.

concètto[1], *s.m.* **1.** (*idea*) idée (*f.*); (*fil.*) concept: *il* — *di bene, di male,* l'idée du bien, du mal; *esprimere un* —, exprimer une idée || — *puro, a priori,* (*fil.*) concept pur, a priori; — *di tempo,* (*fil.*) concept de temps || *impiegato di* —, employé de qualité; *lavoro di* —, travail intellectuel **2.** (*opinione*) opinion (*f.*): *avere, farsi un buon, un cattivo* — *di qlcu., di ql.co.,* avoir, se faire une bonne, une mauvaise opinion de qqn., de qq.ch.; *che* — *ti sei fatto di lui?,* quelle est ton opinion à son égard? || *morire in* — *di santità,* mourir en odeur de sainteté.

concètto[2], *ag. ant.* per **concepìto**.

concettosaménte, *av.* **1.** avec concision **2.** (*in modo troppo ricercato*) d'une manière alambiquée.

concettóso, *ag.* **1.** (*denso di concetti*) plein d'idées **2.** (*conciso*) concis **3.** (*troppo ricercato*) alambiqué.

concettuàle, *ag.* conceptuel*.

concettualìʃmo, *s.m.* (*fil.*) conceptualisme.

concettualìsta, *s.m.* e *f.* conceptualiste.

concettualìstico, *ag.* (*fil.*) conceptualiste.

concezionàle, *ag.* conceptionnel*.

concezióne, *s.f.* conception (*anche fig.*) || *L'Immacolata Concezione,* (*teol.*) L'Immaculée Conception.

conchìfero, *ag.* **1.** (*zool.*) conchifère **2.** (*geol.*) conchylien* ♦ *s.m.pl.* (*zool.*) conchifères.

conchìglia, *s.f.* **1.** coquille, (*mollusco con guscio*) coquillage (*m.*): — *fossile,* coquille fossile **2.** (*metal.*) coquille **3.** (*arch. arald.*) coquille **4.** (*accessorio usato dai pugili*) coquille.

conchiglìfero, *ag.* conchylifère, conchifère.

conchilifórme, *ag.* (*rar.*) conchiforme, conchylioïde.

conchiliologìa, *s.f.* conchyliologie.

conchiliòlogo, *s.m.* conchyliologiste.

conchìno, *s.m.* « conchino » (jeu de cartes semblable au rummy).

conchiùdere, *v.t.* e *deriv. V.* **conclùdere** e *deriv.*

conchiùso, *p.p.* di **conchiùdere**.

cóncia, *s.f.* **1.** (*sostanza usata per conciare le pelli*) tan (*m.*): *dare la* —, tanner **2.** (*trattamento delle pelli*) tannage (*m.*); (*trattamento del cuoio*) corroi (*m.*) **3.** (*trattamento del tabacco*) traitement (*m.*) du tabac **4.** (*trattamento delle sementi*) désinfection.

conciànte, *ag.* (*chim.*) tannant ♦ *s.m.* matière tannante.

conciapèlli, *s.m.* tanneur.

conciàre, *v.t.* **1.** (*pelli*) tanner; (*pelli in alluda*) mégisser; (*cuoio*) corroyer; (*tabacco*) traiter **2.** (*fam.*) (*vestire, acconciare in modo ridicolo*) affubler **3.** (*fam. scherz.*) (*ridurre in cattivo stato*) (*persone*) arranger*; (*cose*) réduire*: *l'hanno conciato proprio bene!, l'hanno conciato per (il dì del-)le feste!,* on l'a drôlement arrangé!; *guarda come hai conciato quel libro, il vestito!,* regarde en quel état tu as réduit (*o* mis) ce livre, ton costume! **4.** (*pietre preziose*) tailler **5.** (*region.*) (*con-

dire) assaisonner 6. (*ant.*) (*ammaestrare uccelli*) dresser (des oiseaux) || **conciàrsi,** *v.r.* s'accoutrer || *guarda come ti sei conciato!,* (*fam.*) regarde comme tu t'es arrangé! (*o* tu es dans un bel état!).

conciatétti, *s.m.* couvreur.

conciàto, *ag.* **1.** (*di pelli*) tanné; (*di pelli in alluda*) mégissé; (*di tabacco*) traité **2.** (*fam.*) (*mal ridotto*) mal en point: *essere — male, a dovere,* être mal en point **3.** (*fam.*) (*acconciato in modo ridicolo*) accoutré, affublé.

conciatóre, *s.m.* tanneur.

conciatùra, *s.f.* tannage (*m.*); (*del cuoio*) corroyage (*m.*).

conciliàbile, *ag.* conciliable.

conciliabilità, *s.f.* compatibilité.

conciliàbolo, *s.m.* conciliabule (*in tutti i significati*).

conciliànte, *ag.* conciliant.

conciliàre[1], *v.t.* **1.** (*mettere d'accordo*) concilier: — *due avversari,* concilier deux adversaires; — *le esigenze del lavoro con quelle della famiglia,* concilier les exigences du travail avec celles de la famille || — *una contravvenzione,* régler une contravention **2.** (*procurare, guadagnare*) concilier: *conciliarsi l'affetto di qlcu.,* se concilier (*o* gagner) l'amitié de qqn.; *il suo carattere aperto gli concilia la simpatia di tutti,* son caractère aimable lui concilie (*o* lui vaut) la sympathie de tout le monde || *una musica che concilia il sonno,* une musique endormante (*o* qui donne envie de dormir) || **conciliàrsi,** *v.r.* **1.** s'accorder: *i tuoi principi non si conciliano con il tuo comportamento,* tes principes ne s'accordent pas avec ta conduite **2.** (*adattarsi*) se faire*: *non riesco proprio a conciliarmi con quest'idea,* je n'arrive vraiment pas à me faire à cette idée.

conciliàre[2], *ag.* (*eccl.*) conciliaire: *decreto* —, décret conciliaire || *i Padri conciliari,* les Pères conciliaires ♦ *s.m.* père conciliaire.

conciliarìʃmo, *s.m.* (*eccl.*) théorie (*f.*) conciliaire.

conciliativo, *ag.* conciliatoire.

conciliatóre, *ag.* e *s.m.* conciliateur || *giudice* —, juge de paix.

conciliatòrio, *ag.* conciliatoire.

conciliazióne, *s.f.* conciliation || *la — delle parti avverse,* (*dir.*) la conciliation des parties adverses || *la Conciliazione,* (*della Chiesa con lo Stato italiano*) le Traité du Latran.

concìlio, *s.m.* (*eccl.*) concile: — *ecumenico,* concile œcuménique; *gli atti del* —, les actes du concile || *il Concilio di Trento,* (*st.*) le Concile de Trente || *tenere* —, (*scherz.*) tenir concile.

concimàia, *s.f.* fumier (*m.*).

concimàre, *v.t.* (*con letame*) fumer; (*con concimi artificiali*) engraisser.

concimatóre, *s.m.* (*rar.*) fumeur (de terres).

concimatùra, concimazióne, *s.f.* fumage (*m.*), fumure.

concìme, *s.m.* (*naturale*) fumier; (*artificiale*) engrais: — *chimico,* engrais chimique.

concinnità, *s.f.* (*letter.*) élégance de style.

cóncio[1], *ag.* *region.* per **conciàto.**

cóncio[2], *s.m.* (*edil.*) moellon; (*arch.*) claveau*.

cóncio[3], *s.m.* (*rar.*) (*concime*) fumier; (*artificiale*) engrais.

concionàre, *v.i.* (*spec. iron.*) pérorer.

concionatóre, *s.m.* (*letter.*) harangueur.

concióne, *s.f.* **1.** (*discorso*) discours (*m.*) || *tener* —, (*iron.*) pérorer **2.** (*st.*) (*adunanza pubblica*) assemblée.

conciossiaché, con ciò sia che, *cong.* (*letter.*) **1.** (*poiché*) puisque **2.** (*benché, sebbene*) quoique.

conciʃaménte, *av.* avec concision.

conciʃióne, *s.f.* concision.

concìʃo, *ag.* concis: *stile, scrittore* —, style, écrivain concis.

concistoriàle, *ag.* (*eccl.*) consistorial*.

concistòro, *s.m.* (*eccl.*) consistoire.

concitaménto, *s.m.* surexcitation (*f.*).

concitàre, *v.t.* (*letter.*) exciter.

concitataménte, *av.* avec agitation.

concitàto, *ag.* **1.** agité; (*di voce*) altéré: *parlare in tono* —, parler avec agitation **2.** (*rar.*) (*di persona*) surexcité.

concitazióne, *s.f.* surexcitation.

concittadìna, *s.f.* concitoyenne.

concittadìno, *s.m.* concitoyen.

conclamàre, *v.t.* (*letter.*) acclamer.

conclàve, *s.m.* (*eccl.*) conclave.

conclavìsta, *s.m.* (*eccl.*) conclaviste.

conclavìstico, *ag.* (*eccl.*) du conclave.

concludènte, *ag.* **1.** (*convincente*) probant, concluant: *argomenti poco concludenti,* des arguments peu probants **2.** (*efficiente*) efficient: *un collaboratore poco* —, un collaborateur peu efficient.

conclùdere, *v.t.* **1.** conclure*: — *un trattato,* conclure un traité; *che cosa devo* — (*dai tuoi ragionamenti*)?, que dois-je conclure (de tes raisonnements)? **2.** (*operare con profitto*): *oggi ha concluso poco,* il n'a pas fait grand-chose aujourd'hui || *ho parlato con parecchie persone ma non ho concluso niente,* j'ai parlé avec plusieurs personnes, mais sans aucun résultat; *con le chiacchiere si conclude poco,* avec les bavardages, on n'arrive pas à faire grand-chose; *sono discorsi che non concludono nulla,* ce sont des propos qui ne mènent à rien ♦ *v.i.* **1.** conclure*: *abbiamo concluso che avevi ragione,* nous avons conclu que tu avais raison; *conclusero che si trattava di un omicidio,* on conclut à un homicide || *basta chiacchiere, ora bisogna* —*!,* assez bavarder, maintenant il faut des actes! || *dunque, concludendo...,* donc, en conclusion... **2.** (*essere convincente*) être probant || **conclùdersi,** *v.r.* se terminer: *quella brutta avventura si è conclusa felicemente,* cette mauvaise aventure a eu une fin heureuse; *la serata si è conclusa con un brindisi,* la soirée s'est terminée par un toast.

concluʃióne, *s.f.* **1.** conclusion: *trarre una* —, tirer une conclusion; *giungere a una* —, aboutir à une conclusion || *in* —, en conclusion: *in — non hai guadagnato nulla!,* en conclusion, tu n'as rien gagné du tout **2.** *pl.* (*dir.*) conclusions.

concluʃivaménte, *av.* décidément.

concluʃìvo, *ag.* **1.** (*ultimo*) dernier*: *la fase conclusiva delle trattative,* la dernière phase des pourparlers **2.** (*definitivo*) définitif*, conclusif*: *non mi ha ancora dato una risposta conclusiva,* il ne m'a pas encore donné une réponse définitive.

conclùʃo, *p.p.* di **conclùdere** ♦ *ag.* conclu.

concoidàle, *ag.* conchoïdal*.

concòide, *ag.* conchoïdal* ♦ *s.f.* (*mat.*) conchoïde.

concomitànte, *ag.* concomitant: *circostanze concomitanti,* circonstances concomitantes || *grazia* —, (*teol.*) grâce concomitante.

concomitànza, *s.f.* concomitance.

concordàbile, *ag.* qui peut être concordé.

concordànte, *ag.* concordant || *struttura* —, (*geol.*) structure concordante.

concordànza, *s.f.* **1.** concordance: — *di opinioni,* concordance d'opinions || *in — a ciò che hai detto...,* conformément à ce que tu as dit... **2.** (*gramm.*) accord (*m.*); concordance: — *di caso, genere, numero,* accord en cas, genre, nombre; — *dei tempi,* concordance des temps **3.** *pl.* (*repertorio dei passi di un testo*) concordances.

concordàre, *v.t.* **1.** accorder: *non posso — le mie idee con le tue,* je ne peux pas accorder mes idées avec les tiennes **2.** (*gramm.*) accorder: — *il verbo col soggetto,* (faire) accorder le verbe avec le sujet **3.** (*stabilire di comune accordo*) déterminer, fixer: — *un prezzo,* déterminer un prix ♦ *v.i.* **1.** concorder; (*essere d'accordo*) s'accorder (pour): *le nostre opinioni non concordano,* nos opinions ne concordent pas; *le testimonianze concordavano,* les témoignages concordaient; *tutti concordavano nel riconoscere l'abilità di quell'uomo,* tout le monde s'accordait à reconnaître l'habileté de cet homme **2.** (*gramm.*) s'accorder: *l'aggettivo concorda col nome,* l'adjectif s'accorde avec le nom.

concordatàrio, *ag.* (*eccl.*) concordataire.

concordàto, *s.m.* **1.** (*dir.*) concordat: *stipulare un* —, stipuler un concordat; — *preventivo,* concordat préventif; — *amichevole,* concordat à l'amiable; — *fallimentare,* concordat de faillite; — *con cessione delle attività ai creditori,* concordat par abandon d'actif; — *con pagamento di una percentuale ai creditori,* concordat dividende **2.** (*eccl.*) concordat.

concòrde, *ag.* **1.** (*di cose*) conforme; (*di persone*) d'accord: *su questo punto le nostre opinioni sono concordi,* nos opinions sont conformes sur ce point; *erano concordi nell'affermare che aveva ragione,* ils étaient d'accord pour affirmer qu'il avait raison **2.** (*di suoni, movimenti*) concordant: *suoni concordi,* sons concordants.

concordeménte, *av.* d'un commun accord.

concòrdia, *s.f.* concorde: *regnava tra loro una perfetta* —, la concorde la plus parfaite régnait entre eux.

concorrènte, *ag.* **1.** concurrent: *ditta* —, maison concurrente **2.** (*fis. geom.*) concourant: *forze concorrenti,* (*fis.*) forces concourantes; *linee concorrenti,* (*geom.*) droites concourantes ♦ *s.m.* **1.** concurrent: *un temibile* —, un concurrent redoutable **2.** (*comm.*) concurrent.

concorrènza, *s.f.* (*comm.*) concurrence: — *leale, sleale,* concurrence loyale, déloyale; *essere, entrare in* — *con qlcu.,* (*anche fig.*) être, entrer en concurrence avec qqn.; *farsi* —, se faire concurrence; *battere la* —, battre la concurrence || *regime di libera* —, régime de libre concurrence || *fino alla* — *di...,* jusqu'à concurrence de...

concorrenziàle, *ag.* concurrentiel*: *prezzo* —, prix concurrentiel.

concórrere, *v.i.* **1.** (*convergere*) converger*: *quelle due linee concorrono nello stesso punto,* ces deux lignes convergent sur le même point **2.** (*contribuire*) concourir*; contribuer: — *al buon esito diun' impresa,* concourir au succès d'une entreprise; *molte ragioni hanno concorso a fargli cambiare idea,* de nombreuses raisons ont contribué à le faire changer d'avis || — *a una spesa,* contribuer à une dépense **3.** (*competere*) concourir*: — *a una cattedra d'università, a un premio,* concourir pour une chaire d'université, pour un prix || — *a un appalto,* soumissionner à une adjudication.

concórso[1], *p.p.* di **concórrere**.

concórso[2], *s.m.* **1.** (*affluenza*) concours: *la gara si è svolta con un gran* — *di spettatori,* la compétition a eu lieu avec le concours de nombreux spectateurs **2.** (*intervento di più fatti o elementi*) concours: *un felice* — *di circostanze,* un heureux concours de circonstances; *per un malaugurato* — *di circostanze,* par un fâcheux concours de circonstances **3.** (*collaborazione, aiuto*) concours || — *a un reato,* (*dir.*) participation à un délit **4.** (*competizione*) concours: — *a un posto,* concours pour une place; — *per esami,* concours par examens; — *per titoli,* concours sur titres; — *a premi,* concours comportant des prix; *essere fuori* —, être hors concours; *bando di* —, avis de concours; *bandire un* —, ouvrir un concours; *essere ammesso a un* —, être admis à un concours; *presentarsi a un* —, se présenter à un concours; *prendere parte a un* —, prendre part à un concours; *vincere un* —, réussir à un concours || — *ippico,* concours hippique || — *di bellezza,* concours de beauté.

concorsuàle, *ag.* (*dir.*) du concours (des créanciers.

concreàre, *v.t.* concréer.

concretaménte, *av.* concrètement.

concretàre, *v.t.* **1.** concrétiser; réaliser: — *un'idea,* concrétiser une idée; — *un progetto,* réaliser un projet **2.** (*concludere*) conclure* || **concretàrsi,** *v.r.* se concrétiser; se réaliser: *previsioni che si concretano,* des prévisions qui se concrétisent.

concretézza, *s.f.* caractère concret: *la* — *di una proposta,* la tangibilité d'une proposition.

concretiʒʒàre, *v.i.* *V.* **concretàre.**

concrèto, *ag.* e *s.m.* concret*: *sostanza concreta,* substance concrète; *un'immagine concreta,* une image concrète; *una proposta concreta,* une proposition concrète; *è un uomo* —, c'est un (homme) réaliste; *l'astratto e il* —, l'abstrait et le concret || *venire al* —, en venir aux faits || *nomi concreti,* (*gramm.*) noms concrets || *numeri concreti,* (*mat.*) nombres concrets.

concrezionàto, *ag.* (*geol. min.*) concrétionné.

concrezióne, *s.f.* concrétion: — *calcarea,* concrétion calcaire.

concubìna, *s.f.* concubine.

concubinàrio, *s.m.* concubinaire.

concubinàto, *s.m.* concubinage.

concubìno, *s.m.* concubin.

conculcàre, *v.t.* (*letter.*) piétiner: — *i diritti di un popolo,* piétiner les droits d'un peuple; — *le leggi,* piétiner (*o* violer) les lois.

conculcatóre, *ag.* violateur* ♦ *s.m.* violateur.

conculcazióne, *s.f.* (*rar.*) oppression.

concupìre, *v.t.* (*letter.*) convoiter.

concupiscènte, *ag.* (*letter.*) concupiscent: *sguardo* —, regard concupiscent.

concupiscènza, *s.f.* concupiscence.

concupiscìbile, *ag.* concupiscible.

concussionàrio, *s.m.* (*dir.*) concussionnaire.

concussióne, *s.f.* (*dir.*) concussion.

condànna, *s.f.* **1.** condamnation: — *mite, severa,* condamnation légère, sévère; *emettere, pronunciare una* —, prononcer une condamnation; *subire una* —, subir une condamnation; *scontare una* —, purger une peine (*o* une condamnation); *sentenza di* —, sentence condamnatoire; — *alla reclusione,* condamnation à la prison; — *ai lavori forzati,* condamnation aux travaux forcés à perpétuité; — *a morte,* condamnation à mort; — *al risarcimento dei danni,* condamnation aux dommages-intérêts (*o* dommages et intérêts) **2.** (*fig.*) condamnation, blâme (*m.*): *la* — *degli abusi,* la condamnation des abus.

condannàbile, *ag.* condamnable.

condannàre, *v.t.* **1.** condamner: — *per furto, per omicidio, per truffa,* condamner pour vol, pour homicide, pour escroquerie; — *a morte, all'esilio, alla forca,* condamner à mort, à l'exil, à être pendu; *è stato condannato a dieci anni di reclusione,* il a été condamné à dix ans de prison; — *a pagare le spese processuali,* condamner à payer les frais du procès **2.** (*fig.*) (*biasimare*) condamner: — *la condotta di qlcu.,* condamner la conduite de qqn. **3.** (*dichiarare inguaribile*) condamner: *i medici lo hanno condannato,* les médecins l'ont condamné **4.** (*edil.*) condamner: — *una porta, una finestra,* condamner une porte, une fenêtre.

condannàto, *s.m.* condamné: *un* — *a morte,* un condamné à mort.

condannatòrio, *ag.* condamnatoire.

condebitóre, *s.m.* (*dir.*) codébiteur.

condecènte, *ag.* (*letter.*) convenable.

condègno, *ag.* (*ant.*) digne.

condensàbile, *ag.* condensable.

condensabilità, *s.f.* (*fis.*) condensabilité.

condensàre, *v.t.* **1.** condenser: *il freddo condensa il vapore acqueo,* le froid condense la vapeur d'eau **2.** (*fig.*) condenser: — *il proprio pensiero in poche parole,* condenser ses idées en quelques mots || **condensàrsi,** *v.r.* se condenser.

condensàto, *ag.* condensé (*anche fig.*): *latte* —, lait condensé; *un libro molto* —, un livre très condensé ♦ *s.m.* condensé.

condensatóre, *s.m.* (*chim. ott.*) condenseur; (*elettr.*) condensateur: — *di vapore,* condenseur de vapeur; — *a riflusso,* condenseur à reflux; — *a superficie,* condenseur à surface; — *elettrico,* condensateur électrique; — *regolabile,* condensateur réglable; — *sincrono,* condensateur synchrone; — *variabile,* condensateur variable; — *a carta,* condensateur à papier; — *ad aria,* condensateur à air.

condensazióne, *s.f.* (*fis.*) condensation.
condetentóre, *s.m.* codétenteur.
condicévole, *ag.* (*letter.*) convenable.
còndilo, *s.m.* (*anat.*) condyle.
condilòma, *s.m.* (*med.*) condylome.
condiloidèo, *ag.* (*anat.*) condylien*.
condiménto, *s.m.* assaisonnement (*anche fig.*): *questa insalata è senza* —, cette salade n'est pas assaisonnée || *il miglior* — *è l'appetito*, il n'est sauce que d'appétit.
condire, *v.t.* assaisonner (*anche fig.*): — *l'insalata*, assaisonner la salade || — *un discorso con molte facezie*, assaisonner un discours de nombreux mots d'esprit.
condirettóre, *s.m.* codirecteur || **condirettrice**, *s.f.* codirectrice.
condirezióne, *s.f.* codirection.
condiscendènte, *ag.* **1.** indulgent; complaisant: *i suoi genitori sono troppo condiscendenti*, ses parents sont trop indulgents; *mostrarsi* — *verso qlcu.*, se montrer complaisant envers (*o* avec) qqn. **2.** (*di degnazione*) condescendant: *con aria* —, d'un air condescendant.
condiscendènza, *s.f.* **1.** (*indulgenza*) complaisance; indulgence: *mostrare* —, montrer de la complaisance; *trattare con* —, traiter avec indulgence **2.** (*degnazione*) condescendance: *lo guardò con* —, il le regarda d'un air condescendant.
condiscéndere, *v.i. V.* **accondiscéndere**.
condiscépolo, *s.m.* condisciple.
condito, *ag.* assaisonné (*anche fig.*): *insalata ben condita*, salade bien assaisonnée; *racconto* — *di aneddoti*, récit assaisonné d'anecdotes.
condividènte, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) copartageant.
condivìdere, *v.t.* **1.** partager* (*anche fig.*): — *le preoccupazioni, le idee, i sentimenti di qlcu.*, partager les ennuis, les idées, les sentiments de qqn.; *condivido pienamente la vostra opinione*, je partage entièrement votre opinion (*o* je suis tout à fait d'accord avec vous) **2.** (*dir.*) copartager*.
condiviʃióne, *s.f.* (*dir.*) copartage (*m.*).
condizionàle, *ag.* conditionnel*: *clausola* —, clause conditionnelle; (*modo*) —, (*gramm.*) (mode) conditionnel; *proposizione* —, (*gramm.*) proposition conditionnelle; *congiunzioni condizionali*, (*gramm.*) conjonctions conditionnelles; *condanna* —, (*dir.*) condamnation avec sursis ♦ *s.m.* (*gramm.*) conditionnel: — *presente*, conditionnel présent (*o* présent du conditionnel) ♦ *s.f.* (*dir.*) sursis (*m.*): *beneficiare della* —, bénéficier d'un sursis; *condannato a tre mesi di reclusione con la* —, condamné à trois mois de prison avec sursis.
condizionaménto, *s.m.* conditionnement: — *dell'aria*, conditionnement (*o* climatisation) de l'air.
condizionàre, *v.t.* **1.** conditionner: *la vita dell'uomo è condizionata dall'ambiente*, la vie de l'homme est conditionnée par le milieu **2.** (*tec.*) conditionner: — *l'aria*, conditionner (*o* climatiser) l'air **3.** (*trattare*) conditionner: — *dei prodotti, delle fibre tessili*, conditionner des produits, des fibres textiles **4.** (*dir.*) soumettre à condition.
condizionataménte, *av.* conditionnellement.
condizionàto, *ag.* **1.** conditionné: *aria condizionata*, air conditionné; *riflesso* —, réflexe conditionné **2.** (*sottoposto a riserva*) conditionnel*, sous conditions: *assenso* —, (*dir.*) consentement sous conditions || *accettazione condizionata*, (*comm.*) acceptation spécifiée.
condizionatóre, *ag.* e *s.m.* conditionneur.
condizionatùra, *s.f.* (*ind.*) conditionnement (*m.*).
condizióne, *s.f.* **1.** (*qualità, requisito*) condition: — *sine qua non*, condition sine qua non; — *necessaria e sufficiente*, (*mat.*) condition nécessaire et suffisante **2.** (*stato*) condition, état (*m.*): *buone, cattive, precarie condizioni di salute*, conditions (de santé) bonnes, mauvaises, précaires; *atleta in eccellenti condizioni fisiche*, athlète en pleine forme; *è in* — *da far pietà*, il est dans un état pitoyable; *è in condizioni disperate*, son état est désespéré; *automobile in buone condizioni*, voiture en bon état (*o* en bonne condition); *la merce è stata consegnata in ottime condizioni*, la marchandise a été livrée en bon état; *le mie condizioni finanziarie non mi permettono di sostenere questa spesa*, ma situation financière ne me permet pas cette dépense || *essere in* — *di*, être en état de: *non è in* — *di lavorare*, il n'est pas en état de travailler **3.** (*patto*) condition; *pl.* (*termini di un patto, di un accordo*) conditions: *condizioni di un trattato, di un armistizio*, conditions d'un traité, d'un armistice; *condizioni di pagamento*, conditions de paiement; *condizioni di vendita, d'acquisto*, conditions de vente, d'achat; *condizioni di favore*, conditions de faveur; *mettere, porre una* —, mettre, poser une condition; *imporre una* —, imposer une condition; *arrendersi senza condizioni*, se rendre sans conditions; *resa senza condizioni*, capitulation sans conditions || *alla* —, *con la* —, à la condition; *alle solite condizioni*, aux conditions habituelles || *a* — *che*, à condition que: *accetto a* — *che tu venga da me*, j'accepte à condition que tu viennes chez moi; *a questa* — *accetto*, à cette condition, j'accepte || *per, a nessuna* —, à aucun prix || *sotto* —, sous condition: *è stato rilasciato sotto* —, il a été mis en liberté sous condition || *condizioni da convenirsi*, (*comm.*) conditions à établir || — *sospensiva*, (*dir.*) condition suspensive; — *casuale, potestativa, mista*, (*dir.*) condition casuelle, potestative, mixte; — *affermativa, negativa*, (*dir.*) condition positive, négative **4.** (*ceto, posizione*) condition: — *sociale*, condition sociale; *famiglia di umile* —, famille de condition modeste; *migliorare le condizioni di vita di un Paese*, améliorer les conditions de vie d'un Pays.
condogliànza, *s.f.* (*spec. pl.*) condoléance(s): *lettera di* —, lettre de condoléances; *fare le condoglianze*, présenter (*o* faire) ses condoléances || (*infinite*) *condoglianze!*, (toutes) mes condoléances!
condolérsi, *v.r.* (*rar.*) prendre* part à la peine (de qqn.).
condominiàle, *ag.* de copropriété: *spese condominiali*, frais de copropriété; *riunione* —, réunion de copropriétaires.
condominio, *s.m.* **1.** (*di edificio*) copropriété (*f.*): *un edificio in* —, un immeuble en copropriété || *abitare in un* —, habiter une maison en copropriété **2.** (*dir. internazionale*) condominium.
condòmino, *s.m.* copropriétaire.
condonàbile, *ag.* (*di pena, di debito*) qui peut être remis; (*di colpa*) rémissible, pardonnable.
condonàre, *v.t.* remettre*: — *un debito, una pena*, remettre une dette, une peine || — *una colpa*, pardonner une faute.
condonatóre, *s.m.* (*rar.*) celui qui remet (une peine, etc.).
condóno, *s.m.* remise (*f.*): *ottenere il* — *di una pena*, obtenir la remise d'une peine.
còndor, *s.m.* (*zool.*) condor.
condótta, *s.f.* **1.** conduite: *tenere una buona, cattiva* —, avoir une bonne, mauvaise conduite || *10 in* —, 10 en conduite || *certificato di buona* —, certificat de bonne vie et mœurs **2.** (*direzione*) direction; (*cura*) soin (*m.*): *gli è stata affidata la* — *dei lavori, delle trattative*, on lui a confié la direction des travaux, le soin des négociations **3.** (*modo di condurre ql.co.*) façon de mener (qq.ch.): *ha vinto per l'abile* — *di gara*, il a gagné grâce à sa façon habile de mener la course **4.** (*incarico del medico condotto*) charge de médecin communal **5.** (*circoscrizione del medico condotto*) circonscription du médecin communal **6.** (*trasporto*) transport (*m.*); (*spese di trasporto*) frais de transport **7.** (*tec.*) (*tubazione*) conduit (*m.*), conduite: — *forzata*, conduite forcée **8.** (*st. mil.*) commandement (*m.*) d'une milice.
condottièro, *s.m.* (*st. mil.*) condottiere*.
condótto[1], *p.p.* di **condùrre** ♦ *ag.* *medico* —, médecin communal.
condótto[2], *s.m.* **1.** (*tec.*) conduit, conduite (*f.*), buse (*f.*): — *di scarico*, conduit (*o* conduite) de décharge || —

d'aerazione, gaine d'aération; — *d'aria*, (*tec. mineraria*) canard || — *di ventilazione*, évent de ventilation **2.** (*anat.*) conduit: — *uditivo*, conduit auditif.

condriòma, *s.m.* (*biol.*) chondriome.

condriosòma, *s.m.* (*biol.*) chondriosome.

condroblàsto, *s.m.* (*biol.*) chondroblaste.

condrocostàle, *ag.* (*anat.*) chondrocostal*.

condromatòʃi, *s.f.* (*med.*) chondromatose.

condrosarcòma, *s.m.* (*med.*) chondrosarcome.

conducènte, *s.m.* **1.** conducteur; (*di taxi*) chauffeur **2.** (*mil.*) soldat du train **3.** (*dir.*) locataire.

conducìbile, *ag.* (*fis.*) conductible.

conducibilità, *s.f.* (*fis.*) conductibilité.

conduplicàto, *ag.* (*bot.*) conduplicatif*.

condùrre, *v.t.* **1.** conduire*; (*spec. fig.*) mener*; (*portare in un luogo, verso qlcu.*) amener*; (*portare con sé da un luogo*) emmener*: — *i ragazzi a scuola*, conduire les enfants à l'école; *mi condurrà in ufficio in automobile*, il me conduira au bureau en voiture; *li abbiamo condotti in campagna*, nous les avons emmenés à la campagne; *quando mi condurrai tuo figlio?*, quand est-ce que tu m'amèneras ton fils?; *quando vieni conduci tua sorella con te*, quand tu viendras, amène ta sœur avec toi; *conducimi con te*, emmène-moi; *queste tubazioni conducono l'acqua in casa*, ces tuyauteries amènent l'eau dans la maison || — *qlcu. per mano*, conduire qqn. par la main || — *la bicicletta a mano*, mener (*o* pousser) sa bicyclette à la main || — *a passeggio qlcu.*, emmener qqn. en promenade || — *le pecore al pascolo*, mener paître les brebis || — *all'altare*, conduire à l'autel || — *alla disperazione, alla rovina*, mener au désespoir, à la ruine || — *ql.co. a termine, a compimento*, mener qq.ch. à bonne fin || — *una vita felice*, mener une vie heureuse **2.** (*guidare*) conduire*: — *un'automobile*, conduire une voiture; *ci sono cani che conducono i ciechi*, il y a des chiens qui conduisent les aveugles || *ha condotto l'esercito alla vittoria*, il a mené (*o* conduit) l'armée à la victoire **3.** (*dirigere*) mener*: — *le trattative*, mener les négociations; — *un'azienda*, diriger une entreprise || *questo film è condotto molto bene*, ce film est très bien conduit || *quella squadra conduce per due a zero*, cette équipe mène par deux à zéro **4.** (*tracciare*) mener*: — *una retta*, mener une droite **5.** (*edil.*) élever* **6.** (*fis.*) conduire* ♦ *v.i.* mener*: *questa strada conduce all'altro capo della città*, cette rue mène à l'autre bout de la ville || **condùrsi**, *v.r.* **1.** se conduire*: *si sono condotti bene in presenza degli ospiti*, ils se sont très bien conduits devant les invités **2.** (*recarsi*) se rendre* **3.** (*rar.*) (*ridursi*) se réduire* (à).

conduttànza, *s.f.* (*elettr.*) conductance.

conduttività, *s.f.* (*fis.*) conductivité.

conduttìvo, *ag.* (*fis.*) conductible.

conduttometrìa, *s.f.* (*chim. fis.*) conductimétrie.

conduttóre, *ag.* conducteur* || *filo* —, (*fig.*) fil conducteur ♦ *s.m.* **1.** (*conducente*) conducteur || — *del treno*, contrôleur **2.** (*dir.*) locataire **3.** (*fis. elettr.*) conducteur.

conduttùra, *s.f.* tuyauterie; (*dell'acqua, del gas*) conduite.

conduzióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) location **2.** (*fis.*) conduction.

conestàbile, *s.m.* (*st.*) connétable.

confabulàre, *v.i.* discuter; (*complottare*) comploter: *cosa state confabulando?*, qu'est-ce que vous êtes en train de comploter?

confabulazióne, *s.f.* discussion; (*complotto*) complot (*m.*).

confacènte, *ag.* qui convient: *questo clima non è — alla mia salute*, ce climat ne convient pas à ma santé; *è un lavoro — alle sue capacità*, c'est un travail qui convient à ses capacités.

confacenteménte, *av.* convenablement.

confacévole, *ag.* e *deriv. V.* **confacènte** e *deriv.*

confarreazióne, *s.f.* (*st. dir.*) confarréation.

confàrsi, *v.r.* **1.** convenir*: *l'aria del mare non gli si confaceva*, l'air de la mer ne lui convenait pas **2.** (*essere adatto*) aller*, seoir*; (*convenire*) convenir*: *questo colore non le si confà*, cette couleur ne lui va (*o* sied) pas; *questi discorsi non si confanno a una persona educata*, ces propos ne conviennent pas à une personne bien élevée.

confederàle, *ag.* confédéral*.

confederàre, *v.t.* confédérer* || **confederàrsi**, *v.r.* se confédérer.

confederatìvo, *ag.* confédératif*.

confederàto, *ag.* e *s.m.* confédéré.

confederazióne, *s.f.* confédération || *Confederazione Elvetica*, Confédération Helvétique || *Confederazione Generale del Lavoro*, Confédération Générale du Travail.

conferènte, *s.m.* (*comm.*) apporteur.

conferènza, *s.f.* **1.** conférence: *tenere, fare una* —, faire (*o* donner) une conférence || — *stampa*, conférence de presse **2.** (*congregazione di carità*) congrégation || *Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli*, Conférence de S. Vincent de Paul **3.** (*comm.*) cartel (*m.*) entre armateurs.

conferenzière, *s.m.* conférencier.

conferiménto, *s.m.* **1.** attribution (*f.*); (*spec. di titolo, grado*) collation (*f.*); (*consegna*) remise (*f.*) **2.** (*comm.*) apport.

conferìre, *v.t.* **1.** conférer*: — *un premio, un titolo*, conférer un prix, un titre **2.** (*donare*) donner: *quell'acconciatura conferisce grazia al suo volto*, cette coiffure donne du charme à son visage **3.** (*comm.*) apporter **4.** (*ant.*) (*confrontare*) collationner ♦ *v.i.* **1.** prendre* contact; (*avere un colloquio*) avoir* un entretien: *i genitori sono chiamati a — con i professori*, les parents sont appelés à prendre contact avec les professeurs; *vorrei — con il direttore*, je voudrais avoir un entretien avec le directeur **2.** (*giovare*) convenir*.

confèrma, *s.f.* confirmation; (*prova*) preuve: *dare, domandare* —, donner, demander confirmation; *ho avuto la — di quanto supponevo*, j'ai eu la preuve de ce que je supposais; *nel suo atteggiamento trovo la — dei miei sospetti*, son attitude me confirme dans mes soupçons || *a, in — di*, (*comm.*) en confirmation de: *a — di quanto ho detto...*, à l'appui de ce que j'ai dit...

confermàre, *v.t.* confirmer (*in tutti i significati*): *questi fatti confermano i nostri sospetti*, ces faits confirment nos soupçons; — *una notizia, un ordine, un invito*, confirmer une nouvelle, un ordre, une invitation; *confermo ciò che ho detto*, je confirme ce que j'ai dit || *chi tace conferma*, qui se tait approuve || *l'eccezione conferma la regola*, l'exception confirme la règle || *questo mi conferma nel dubbio*, cela me confirme dans le doute || *fu confermato nella carica di presidente*, il fut confirmé dans sa charge de président || — *nella fede*, (*eccl.*) confirmer en grâce || — *un credito*, (*Banca*) confirmer un crédit || **confermàrsi**, *v.r.* se confirmer: — *nelle proprie opinioni*, confirmer ses opinions.

confermatìvo, *ag.* confirmatif*, confirmatoire.

confermatòrio, *ag.* confirmatoire.

confermazióne, *s.f.* confirmation (*in tutti i significati*).

confèrva, *s.f.* (*bot.*) conferve.

confessàbile, *ag.* qu'on peut confesser.

confessàre, *v.t.* **1.** avouer; (*spec. con significato religioso*) confesser: *l'imputato ha confessato tutto*, l'accusé a tout avoué; *confesso la mia ignoranza in questo campo*, j'avoue (*o* je confesse) mon ignorance dans ce domaine; *confessa quarant'anni ma ne deve avere di più*, elle avoue quarante ans, mais elle doit avoir beaucoup plus; *confesso di essermi sbagliato*, j'avoue que je me suis trompé; *vi confesso che sono all'oscuro di tutto*, je vous avoue tout ignorer (*o* que j'ignore tout); *ha confessato i suoi peccati*, il a confessé ses péchés; *il sacerdote sta confessando i fedeli*, le prêtre est en train de confesser les fidèles || *peccato confessato, mezzo perdonato*, péché avoué est à demi pardonné **2.** (*letter.*) (*propugnare*) confesser: — *una fede*, confesser une foi || **confessàrsi**, *v.r.* **1.** se reconnaître*: *si è confessato autore del delitto*,

il s'est reconnu coupable du crime; *mi confesso incapace di risolvere il problema*, je me reconnais incapable de résoudre le problème **2.** (*relig.*) se confesser.

confessionàle, *ag.* **1.** de la confession: *segreto* —, secret de la confession **2.** (*proprio di una fede o confessione religiosa*) confessionnel* || *scuola* —, école confessionnelle || *Stato* —, Etat confessionnel ♦ *s.m.* confessionnal*.

confessionalìʃmo, *s.m.* confessionnalisme.

confessióne, *s.f.* **1.** aveu (*m.*), confession: *strappare una* — *a qlcu.*, arracher un aveu à qqn. || *rendere piena* —, faire des aveux complets **2.** (*spec. relig.*) confession: *fare una buona* —, faire une bonne confession || *ascoltare qlcu. in* —, entendre qqn. en confession || *segreto di* —, secret de la confession || *sotto sigillo di* —, sous le sceau de la confession || *te lo dico* (*come*) *in* —, je te l'avoue sous le sceau du secret **3.** (*religione*) confession: — *luterana*, confession luthérienne **4.** *pl.* *Confessioni*, (*lett.*) Confessions: *le Confessioni di sant'Agostino*, les Confessions de Saint Augustin **5.** (*luogo in cui erano sepolte le spoglie di un martire*) confession.

confèsso, *ag.* **1.** *è reo* —, il s'est reconnu coupable **2.** — *e comunicato*, muni des sacrements de l'Eglise.

confessóre, *s.m.* confesseur.

confessoràto, *s.m.* (*relig.*) office de confesseur.

confessòrio, *ag.* (*dir.*) confessoire.

confettàre, *v.t.* enrober de sucre.

confetterìa, *s.f.* confiserie.

confettièra, *s.f.* drageoir (*m.*).

confettière, *s.m.* confiseur.

confètto, *s.m.* **1.** dragée (*f.*) || *quando ci farete mangiare i confetti?*, à quand le mariage? **2.** (*farm.*) dragée (*f.*) **3.** (*scherz.*) (*proiettile*) pruneau*.

confettùra, *s.f.* **1.** (*marmellata*) confiture **2.** (*confetti*) confiserie.

confezionàre, *v.t.* **1.** confectionner: — *un abito*, confectionner une robe || *si confezionano camicie su misura*, confection de chemises sur mesure **2.** (*preparare le merci per la vendita*) conditionner.

confezionàto, *ag.* de confection: *abiti confezionati*, vêtements de confection.

confezionatóre, *s.m.* confectionneur || **confezionatrìce,** *s.f.* confectionneuse.

confezióne, *s.f.* **1.** confection: — *accurata*, confection soignée; *provvedere alla* — *di un pacco*, confectionner un paquet; *un'elegante* — *di dolci*, des gâteaux très bien présentés **2.** (*preparazione delle merci per la vendita*) conditionnement (*m.*) **3.** (*industria della*) —, confection: *abito di* —, vêtement de confection (*o* prêt-à-porter) || *confezioni per signora*, confection pour dame; *negozio di confezioni*, maison de confection.

confezionìsta, *s.m.* confectionneur ♦ *s.f.* confectionneuse.

conficcaménto, *s.m.* enfoncement.

conficcàre, *v.t.* enfoncer*: — *un chiodo nel muro*, enfoncer un clou dans le mur; *conficcarsi una spina in un dito*, s'enfoncer une épine dans un doigt; — *un palo in terra*, enfoncer (*o* ficher) un pieu en terre || *conficcarsi un'idea in testa*, se planter une idée dans la tête || **conficcàrsi,** *v.r.* s'enfoncer*.

conficcazióne, *s.f.* enfoncement (*m.*).

confidàre, *v.i.* avoir* confiance; (*contare su*) compter (sur): — *in Dio*, avoir confiance en Dieu; — *nel futuro*, avoir confiance en l'avenir; *confido nella vostra amicizia*, je compte sur votre amitié; *confido di riuscire*, je compte réussir; *confido che lo saprà fare*, je compte qu'il saura le faire ♦ *v.t.* confier: — *un segreto*, confier un secret || **confidàrsi,** *v.r.* se confier (à), s'ouvrir* (à): — *con qlcu.*, se confier (*o* s'ouvrir) à qqn.

confidènte, *ag.* confiant: *con animo* —, le cœur confiant ♦ *s.m.* **1.** confident **2.** (*della polizia*) indicateur (de police) ♦ *s.f.* **1.** confidente **2.** (*della polizia*) indicatrice (de police).

confidenteménte, *av.* avec confiance.

confidènza, *s.f.* **1.** confidence: *fare una* — *a qlcu.*, faire une confidence à qqn.; *ricevere delle confidenze*, recevoir des confidences || *in* —, en confidence **2.** (*familiarità*) familiarité: *trattare qlcu. con* —, traiter qqn. avec familiarité || *essere in* — *con qlcu.*, être intime avec qqn.; *prendere* — *con qlcu.*, *ql.co.*, se familiariser avec qqn., qq.ch. || *dare* — *a qlcu.*, permettre à qqn. des familiarités || *prendersi delle confidenze con qlcu.*, prendre (*o* se permettre) des familiarités avec qqn. **3.** (*fiducia*) confiance: *avere* — *in qlcu.*, avoir confiance en qqn.

confidenziàle, *ag.* confidentiel*: *strettamente* —, strictement confidentiel || *in via* —, en toute confiance.

confidenzialménte, *av.* confidentiellement.

configgere, *v.t.* enfoncer*; (*fig.*) fixer.

configuràre, *v.t.* configurer || **configuràrsi,** *v.r.* se représenter.

configurazióne, *s.f.* configuration (*in tutti i significati*).

configurazionìʃmo, *s.m.* (*psic.*) gestaltisme, théorie (*f.*) de la forme.

confinànte, *ag.* limitrophe: *Paesi, campi confinanti*, Pays, champs limitrophes ♦ *s.m.* voisin.

confinàre, *v.i.* confiner, toucher (à) (*anche fig.*): *la Spagna confina a ovest con il Portogallo*, l'Espagne confine à l'ouest avec (*o* au) Portugal (*o* touche au Portugal); *la sua scorrettezza confina con la disonestà*, son incorrection touche à la malhonnêteté ♦ *v.t.* confiner: *per motivi politici lo scrittore fu confinato in un piccolo paese*, pour raisons politiques, l'écrivain fut confiné (*o* relégué) dans un petit village; *il maltempo ci confinò in casa*, le mauvais temps nous a confinés chez nous || **confinàrsi,** *v.r.* se confiner: *si è confinato in provincia*, il s'est confiné en province.

confinàrio, *ag.* frontalier*: *polizia confinaria*, police de frontière.

confìne, *s.m.* **1.** limite (*f.*): — *geografico*, limite géographique; *i confini di uno Stato, di una proprietà*, les limites d'un Etat, d'une propriété; *segnare i confini di una proprietà*, marquer les limites d'une propriété; *tracciare i confini*, tracer les limites || *senza confini*, sans bornes || *i confini dello spirito umano*, (*fig.*) les limites de l'esprit humain **2.** (*frontiera*) frontière (*f.*): *confini naturali, politici*, frontières naturelles, politiques; *linea di* —, ligne de frontière; *varcare il* —, franchir la frontière **3.** (*segnale di confine*) borne (*f.*) **4.** (*ant.*) (*confino*) relégation (*f.*).

confino, *s.m.* (*pol.*) relégation (*f.*): *mandare al* —, reléguer.

confìsca, *s.f.* confiscation.

confiscàbile, *ag.* confiscable.

confiscaménto, *s.m.* *V.* **confisca.**

confiscàre, *v.t.* confisquer.

confìteor, *s.m.* (*eccl.*) confiteor*.

confìtto, *p.p.* di **configgere** ♦ *ag.* enfoncé; (*fig.*) fixé || — *in croce*, crucifié.

conflagràre, *v.i.* (*letter.*) prendre* feu; (*fig.*) (*di guerra*) (*scoppiare*) éclater.

conflagrazióne, *s.f.* conflagration (*spec. fig.*).

conflitto, *s.m.* conflit (*anche fig.*): *un sanguinoso* —, un conflit sanglant; *un* — *di idee, di passioni*, (*fig.*) un conflit d'idées, de passions || — *psichico*, conflit psychique.

confluènte, *s.m.* confluent.

confluènza, *s.f.* confluence (*anche fig.*): *la città sorge alla* — *di due fiumi*, la ville s'élève à la confluence de deux cours d'eau; *una* — *di idee*, (*fig.*) une convergence d'idées.

confluire, *v.i.* confluer.

confóndere, *v.t.* **1.** confondre*: — *i nomi, le date*, confondre les noms, les dates; *ti ho confuso con tuo fratello*, j'ai t'ai confondu avec ton frère **2.** (*turbare*) brouiller; (*mettere in imbarazzo*) confondre*: *finirai per confondergli le idee*, tu finiras par lui brouiller les idées; *questo intrico di linee mi confonde la vista*, cet enchevêtrement de lignes me brouille la vue; *smettila di confondermi con le tue interruzioni!*, cesse

de m'embrouiller avec tes interruptions !; *quella domanda inaspettata l'ha confuso,* cette question inattendue l'a désarçonné; *le vostre premure mi confondono,* vos attentions me confondent **3.** (*mescolare*) brouiller: *hai confuso tutte le carte che avevo sul tavolo,* tu as brouillé tous les papiers qui étaient sur ma table **4.** (*letter.*) (*umiliare*) confondre* || **confóndersi,** *v.r.* **1.** se brouiller; (*mescolarsi*) s'embrouiller: *tutto si confuse davanti a lui,* tout se brouilla devant lui; *mi si confonde la vista,* j'ai la vue brouillée; *i ricordi si confondono nella mia mente,* les souvenirs se brouillent dans mon esprit; *nella seconda parte del romanzo le fila del racconto si confondono,* dans la seconde partie du roman, les fils de l'histoire s'embrouillent; *egli si confuse tra la folla,* il se perdit dans la foule **2.** (*sbagliarsi*) se tromper: *mi sono confusa e ho preso la tua borsa invece della mia,* je me suis trompée et j'ai emporté ton sac au lieu du mien **3.** (*turbarsi*) être* confus (de): *a quelle lodi il ragazzo si era tutto confuso,* le jeune garçon était tout confus de ces éloges.

confondìbile, *ag.* qui peut être confondu.

confondiménto, *s.m.* confusion (*f.*).

conformàre, *v.t.* **1.** conformer: — *la propria vita a un ideale,* conformer sa vie à un idéal **2.** (*rar.*) (*dare forma armonica*) conformer || **conformàrsi,** *v.r.* se conformer: — *alla volontà divina,* se conformer à la volonté divine; — *alla legge,* se conformer à la loi; — *all'opinione generale,* se conformer à l'avis général.

conformatóre, *s.m.* (*strum. del cappellaio e del calzolaio*) conformateur.

conformazióne, *s.f.* **1.** conformation **2.** (*rar.*) (*adattamento*) adaptation.

confórme, *ag.* conforme: *copia — all'originale,* copie conforme à l'original; *conduce una vita — alle proprie aspirazioni,* il mène une vie conforme à ses aspirations.

conformeménte, *av.* conformément: — *ai vostri ordini,* conformément à vos ordres; *agire — alla propria coscienza,* agir selon sa conscience.

conformìʃmo, *s.m.* conformisme.

conformìsta, *s.m.* e *f.* conformiste.

conformìstico, *ag.* conformiste.

conformità, *s.f.* conformité: — *di vedute,* conformité de vues || *in — di,* en conformité de (*o* conformément à): *in — delle leggi vigenti,* conformément aux lois en vigueur.

confortàbile, *ag.* **1.** (*che si può confortare*) qu'on peut réconforter **2.** (*confortevole*) confortable ♦ *s.m.* confort.

confortànte, *ag.* réconfortant.

confortàre, *v.t.* **1.** réconforter: — *un amico nel suo dolore,* réconforter un ami dans sa douleur || — *un condannato a morte,* assister un condamné à mort **2.** (*ristorare*) (ré)conforter: — *con del vino caldo,* (ré-) conforter avec du vin chaud **3.** (*avvalorare*) appuyer*, étayer*: *confortò la sua testimonianza con molte prove,* il appuya (*o* étaya) son témoignage sur de nombreuses preuves; *la sua tesi è confortata da numerose critiche favorevoli,* sa thèse s'appuie sur de nombreuses critiques favorables **4.** (*letter.*) (*esortare*) engager*.

confortativo, *ag.* réconfortant.

confortatóre, *s.m.* **1.** consolateur **2.** (*sacerdote*) —, prêtre qui assiste les condamnés à mort.

confortatório, *ag.* réconfortant ♦ *s.m.* *V.* **conforteria.**

conforterìa, *s.f.* chapelle où les condamnés à mort recevaient l'Extrême-Onction.

confortévole, *ag.* **1.** réconfortant **2.** (*comodo*) confortable.

confortevolménte, *av.* confortablement.

confortino, *s.m.* langue (*f.*) de chat.

confòrto, *s.m.* **1.** réconfort: *non trovò — nella sua amicizia,* il n'a trouvé aucun réconfort dans son amitié; *le fu di gran — nella disgrazia,* il lui a apporté beaucoup de réconfort dans son malheur || *i conforti religiosi,* les derniers sacrements || *viveri di —,* (*mil.*) ration intermédiaire **2.** (*sostegno*) appui: *citare un esempio a — di una tesi,* citer un exemple à l'appui d'une thèse **3.** (*comodità*) confort.

confratèllo, *s.m.* **1.** confrère **2.** (*tra monaci*) frère.

confratèrnita, *s.f.* confrérie.

confricàre, *v.t.* (*rar.*) frotter.

confricazióne, *s.f.* (*rar.*) frottage (*m.*).

confrontàbile, *ag.* comparable.

confrontàre, *v.t.* **1.** comparer: — *una riproduzione con l'originale,* comparer une reproduction avec l'original **2.** (*consultare*) consulter ♦ *v.i.* (*essere conforme a*) correspondre* (à).

confrónto, *s.m.* **1.** comparaison (*f.*): *fare il — di, tra due cose,* établir une comparaison entre deux choses; *procedere per confronti,* procéder par comparaison; *questo autore regge al, il — con i migliori scrittori del '900,* cet auteur peut être comparé aux (*o* soutient la comparaison avec les) meilleurs écrivains du XX^e siècle; *non c'è —!,* il n'y a pas de comparaison !; *questa poesia è, senza confronti, la migliore della raccolta,* ce poème est, sans comparaison possible, la meilleure du recueil; *è un prodotto che non teme confronti,* c'est un produit sans égal (*o* qui n'a pas son pareil) || *mettere a —,* comparer: *questi due quadri non si possono mettere a —,* il n'y a pas de comparaison possible entre ces deux tableaux || *in — a lui io sono poco generoso,* à côté de lui, je suis peu généreux; *in — al precedente questo libro rivela una certa debolezza,* comparé au précédent, ce livre révèle une certaine faiblesse; *la terra è piccola in — all'universo,* la terre est petite par rapport à l'univers || *nei confronti di qlcu.,* à l'égard de qqn. **2.** (*dir.*) confrontation (*f.*): — *fra due testimoni,* confrontation entre deux témoins; *mettere a — l'accusato con i testimoni,* confronter l'accusé avec les témoins **3.** (*sport*) compétition (*f.*).

confucianéʃimo, confucianìʃmo, *s.m.* confucianisme.

confuciàno, *ag.* confucien*, confucéen* ♦ *s.m.* confucianiste.

Confùcio, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Confucius.

confuʃaménte, *av.* confusément.

confuʃionàle, *ag.* (*psic.*) de confusion mentale.

confuʃionària, *s.f.* brouillonne.

confuʃionàrio, *ag.* brouillon* ♦ *s.m.* brouillon.

confuʃióne, *s.f.* **1.** confusion; (*disordine*) désordre (*m.*): *approfittò della — per svignarsela,* il profita de la confusion pour filer; *portare la — in una riunione,* mettre la confusion dans une réunion; *non capisco più nulla, ho una gran — in testa,* je ne comprends plus rien, mes idées se brouillent dans ma tête; *ha fatto una grande — di nomi, di date,* il a fait une grande confusion de noms, de dates; *su quel tavolo c'è una grande — di carte e di libri,* sur cette table, il y a un grand désordre de papiers et de livres; *ha messo la — tra le mie carte,* il a mis du désordre dans mes papiers || *la — delle lingue,* la confusion des langues || *la — dei poteri,* la confusion des pouvoirs || *a scanso di confusioni,* pour éviter toute confusion || — *mentale,* (*psic.*) confusion mentale **2.** (*chiasso*) boucan (*m.*): *cercate di non fare tanta —,* tâchez de ne pas faire tant de boucan **3.** (*turbamento*) confusion: *non riuscì a nascondere la sua —,* il ne put cacher sa confusion **4.** (*dir.*) confusion.

confuʃionìʃmo, *s.m.* confusionnisme.

confuʃionìsta, *s.m.* brouillon ♦ *s.f.* brouillonne.

confùʃo, *p.p.* di **confóndere** ♦ *ag.* **1.** confus, désordonné: *un mucchio — di oggetti di ogni genere,* un tas confus (*o* désordonné) d'objets de toute sorte || — *tra la folla,* perdu dans la foule **2.** (*non chiaro*) confus: *parole confuse,* des paroles confuses; *un ricordo —,* un souvenir confus; *avere le idee confuse,* avoir les idées confuses; **3.** (*turbato*) confus: *vedendolo rimase tutta confusa,* en le voyant, elle se sentit toute confuse.

confutàbile, *ag.* réfutable.

confutàre, *v.t.* réfuter.

confutatóre, *s.m.* réfutateur.
confutatòrio, *ag.* réfutatoire.
confutazióne, *s.* . réfutation.
cònga, *s.f.* (*mus. danza*) conga.
congedaménto, *s.m.* (*mil.*) libération (*f.*).
congedàre, *v.t.* **1.** congédier, renvoyer*: — *qlcu. con delle parole gentili*, congédier (*o* renvoyer) qqn. par quelques paroles aimables **2.** (*mil.*) libérer* || **congedàrsi**, *v.r.* prendre* congé: — *dagli ospiti*, prendre congé de ses hôtes.
congedàto, *ag.* (*mil.*) libéré ♦ *s.m.* militaire libéré.
congèdo, *s.m.* **1.** (*commiato*) congé: *udienza di* —, audience de congé; *prendere* — *da qlcu.*, prendre congé de qqn.; *dare* — *a qlcu.*, donner congé à qqn. **2.** (*permesso*) congé: *un* — *di due mesi, due mesi di* —, un congé de deux mois; — *per malattia*, congé de maladie; — *matrimoniale*, congé de mariage **3.** (*mil.*) libération (*f.*), congé: — *temporaneo*, libération provisoire; — *assoluto*, congé de libération; *andare in* —, être libéré; *essere in* — *illimitato*, être libéré du service actif; *foglio di* —, feuille de congé || *la forza in* —, les hommes en disponibilité **4.** (*lett.*) (*di canzone*) envoi **5.** (*teat.*) congé.
congegnàre, *v.t.* fabriquer, (*fig.*) combiner: *avevano congegnato una grossa truffa*, ils avaient combiné une grosse escroquerie; — *uno scherzo*, monter (*o* imaginer) un canular; *l'intrigo di quel dramma è ben congegnato*, l'intrigue de ce drame est bien agencée.
congégno, *s.m.* mécanisme; (*dispositivo*) dispositif: *è un* — *molto complicato*, c'est un mécanisme très compliqué; — *di sicurezza*, dispositif de sécurité.
congelàbile, *ag.* congelable.
congelaménto, *s.m.* congélation (*f.*): *punto di* —, (*fis.*) point de congélation; — *degli arti inferiori*, (*med.*) congélation des membres inférieurs.
congelàre, *v.t.* **1.** congeler*: — *la carne*, congeler de la viande || — *crediti*, (*econ.*) bloquer des crédits **2.** (*fig. letter.*) geler* ♦ *v.i.*, **congelàrsi**, *v.r.* se congeler* (*anche fig.*); geler*: *l'acqua* (*si*) *congela a 0°*, l'eau se congèle (*o* gèle) à 0°; *il freddo ha fatto* — *l'olio*, le froid a congelé l'huile; *nel corso di quella spedizione polare le sue dita si sono congelate*, au cours de cette expédition polaire, il a eu les doigts gelés; *non restate fuori a congelarvi*, ne restez pas dehors à (vous) geler.
congelàto, *ag.* **1.** congelé: *carne congelata*, viande congelée (*o* frigorifiée) || *beni congelati*, (*econ.*) biens gelés **2.** (*colpito da congelamento; molto freddo*) gelé.
congelatóre, *s.m.* congélateur.
congeneràto, *ag.* *V.* **congènito**.
congènere, *ag.* **1.** (*letter.*) analogue **2.** (*scient.*) congénère ♦ *s.m.* (*scient.*) congénère.
congeniàle, *ag.* fait (pour): *questo lavoro gli è* —, ce travail est fait pour lui.
congenialità, *s.f.* congénialité.
congènito, *ag.* congénital*: *malformazione congenita*, malformation congénitale.
conger, *s.m.* (*zool.*) congre.
congèrie, *s.f.* (*letter.*) amas (*m.*), tas (*m.*).
congestionàre, *v.t.* congestionner (*anche fig.*).
congestionàto, *ag.* congestionné (*anche fig.*): *aveva il viso* — *dal caldo*, il avait le visage congestionné par la chaleur || *una strada congestionata*, une rue congestionnée (*o* encombrée).
congestióne, *s.f.* congestion: — *polmonare*, congestion pulmonaire || *la* — *del traffico nelle ore di punta è inevitabile*, les embouteillages sont inévitables aux heures de pointe (*o* l'encombrement des rues aux heures de pointe est inévitable).
congestìzio, *ag.* (*med.*) congestif*.
congèsto, *ag.* **1.** (*letter.*) entassé **2.** (*med.*) congestionné.
congettùra, *s.f.* conjecture: *fare una* —, faire des conjectures; *perdersi in congetture*, se perdre en conjectures.
congetturàbile, *ag.* supposable.
congetturàle, *ag.* conjectural*.
congetturalménte, *av.* conjecturalement.
congetturàre, *v.t.* conjecturer.
congiàrio, *s.m.* (*st. romana*) congiaire.
còngio, *s.m.* (*antica misura di capacità per liquidi*) conge.
congiùngere, *v.t.* **1.** joindre*; (*geom.*) unir: — *due assi*, joindre deux planches; — *le mani*, joindre les mains || — *i propri sforzi*, conjuguer (*o* joindre) ses efforts || — *in matrimonio*, marier (*o* unir par le mariage) **2.** (*collegare*) relier; (*fatti, ecc.*) rapprocher; *una linea ferroviaria congiungeva le due città*, une ligne de chemin de fer reliait les deux villes || **congiùngersi**, *v.r.* se rejoindre*: *i due eserciti si congiunsero alle porte della città*, les deux armées se rejoignirent aux portes de la ville || — *in matrimonio*, se marier.
congiungiménto, *s.m.* jonction (*f.*); (*fig.*) union (*f.*).
congiuntaménte, *av.* conjointement.
congiuntìva, *s.f.* (*anat.*) conjonctive.
congiuntivìte, *s.f.* (*med.*) conjonctivite.
congiuntìvo, *ag.* conjonctif*: *locuzione congiuntiva*, (*gramm.*) locution conjonctive || *modo* —, (*gramm.*) mode subjonctif ♦ *s.m.* (*gramm.*) subjonctif.
congiùnto, *p.p.* di **congiùngere** ♦ *ag.* joint: *con le mani congiunte*, les mains jointes; *forze congiunte*, forces conjuguées || *movimento melodico per gradi congiunti*, (*mus.*) mouvement mélodique par degrés conjoints ♦ *s.m.* (*parente*) parent.
congiuntùra, *s.f.* **1.** (*punto di giuntura*) jointure: *la* — *delle ossa*, la jointure des os **2.** (*circostanza*) conjoncture: — *dolorosa, favorevole*, conjoncture malheureuse, favorable; *nella* — *attuale*, dans la conjoncture présente **3.** (*econ.*) conjoncture.
congiunturàle, *ag.* conjoncturel*: *movimenti congiunturali*, (*econ.*) mouvements conjoncturels.
congiunzióne, *s.f.* **1.** jonction: *punto di* —, point de jonction; *la* — *di due eserciti*, (*mil.*) la jonction de deux armées || — *carnale*, conjonction charnelle **2.** (*astr. astrologia*) conjonction: *la* — *degli astri*, la conjonction des astres; *pianeti in* —, planètes en conjonction **3.** (*gramm.*) conjonction: *congiunzioni coordinative, subordinative*, conjonctions de coordination, de subordination.
congiùra, *s.f.* conjuration; (*complotto*) complot (*m.*): *ordire una* —, monter (*o* ourdir) une conjuration; *sventare una* —, déjouer (*o* éventer) un complot; *la* — *di Catilina*, (*st.*) la conjuration de Catilina; *la Congiura delle polveri*, (*st.*) la Conspiration des poudres || — *del silenzio*, conspiration du silence || *ma questa è proprio una* —!, (*scherz.*) mais c'est un véritable complot!
congiuràre, *v.i.* conspirer: — *contro la sicurezza dello Stato*, conspirer contre la sûreté de l'Etat || *le circostanze sembrano* — *contro di noi*, (*fig.*) les circonstances semblent conspirer contre nous.
congiuràto, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) conjuré.
congiurazióne, *s.f.* *rar.* per **congiùra**.
conglobaménto, *s.m.* (*econ.*) conglobation (*f.*).
conglobàre, *v.t.* (*econ.*) conglober.
conglobàto, *ag.* *ghiandole conglobate*, (*anat.*) glandes conglomérées.
conglomeraménto, *s.m.* conglomération (*f.*).
conglomeràre, *v.t.* conglomérer* || **conglomeràrsi**, *v.r.* s'agglomérer*.
conglomeràto, *s.m.* **1.** agglomération (*f.*); (*fig.*) groupement hétérogène, groupe hétérogène: — *politico, etnico*, groupement politique, ethnique hétérogène **2.** (*edil.*) aggloméré **3.** (*geol.*) conglomérat.
conglomerazióne, *s.f.* conglomération.
conglutinàre, *v.t.* **1.** conglutiner, agglutiner **2.** (*fig.*) (*saldare*) souder || **conglutinàrsi**, *v.r.* **1.** s'agglutiner **2.** (*fig.*) (*saldarsi*) se souder.
conglutinatìvo, *ag.* conglutinant, conglutinatif*.
conglutinazióne, *s.f.* conglutination.
Còngo, *no.pr.m.* (*geog.*) Congo.
congolése, *ag.* congolais ♦ *s.m.* (*abitante*) Congolais.
congratulàrsi, *v.r.* féliciter (qqn.): *mi congratulo*

con te per la tua promozione, je te félicite de ta réussite aux examens; *il tuo libro è molto interessante, me ne congratulo,* ton livre est très intéressant, je t'en félicite || **congratulàre,** *v.i.* (*letter.*) (*mostrare gioia*) manifester sa joie.

congratulatòrio, *ag.* (*rar.*) congratulatoire.

congratulazióne, *s.f.* félicitation: *mandare una lettera di congratulazioni,* envoyer une lettre de félicitations; *sincere congratulazioni,* sincères félicitations; *congratulazioni* (*vivissime*) *!,* toutes mes félicitations !; *fare le proprie congratulazioni a qlcu.,* féliciter qqn.

congrèga, *s.f.* **1.** bande **2.** (*congregazione religiosa*) congrégation.

congregàre, *v.t.* **1.** assembler, réunir **2.** (*antiq.*) accumuler, amasser || **congregàrsi,** *v.r.* se rassembler, se réunir.

congregazionaliſmo, *s.m.* (*relig.*) congrégationalisme.

congregazionalìsta, *s.m.* (*relig.*) congrégationaliste.

congregazióne, *s.f.* **1.** (*eccl.*) congrégation: — *di carità,* congrégation de charité; *Congregazione del Santo Uffizio,* Congrégation du Saint-Office; *Congregazione concistoriale,* Congrégation du Concistoire (*o* concistoriale) **2.** (*adunanza*) congrégation, réunion.

congregazionìsta, *s.m.* e *ag.* (*eccl.*) congréganiste.

congressìsta, *s.m.* e *f.* congressiste.

congrèsso, *s.m.* **1.** congrès: — *scientifico, medico,* congrès scientifique, médical || — *eucaristico,* (*eccl.*) congrès eucharistique **2.** (*pol.*) congrès: *il Congresso di Vienna, di Parigi,* le Congrès de Vienne, de Paris **3.** (*Parlamento degli Stati Uniti d'America e di altri Stati americani*) Congrès **4.** (*colloquio di privati*) colloque **5.** (*ant.*) (*scontro*) rencontre (*f.*).

congressuàle, *ag.* du congrès: *atti congressuali,* actes du congrès.

còngrua, *s.f.* (*eccl.*) portion congrue.

congruaménte, *av.* congrûment.

congruènte, *ag.* convenable, adapté.

congruenteménte, *av.* congrûment.

congruènza, *s.f.* congruence.

congruìſmo, *s.m.* (*teol.*) congruisme.

congruità, *s.f.* accord (*m.*), convenance.

còngruo, *ag.* **1.** convenable: *una congrua ricompensa,* une récompense convenable **2.** (*mat.*) congru.

conguagliaménto, *s.m.* égalisation (*f.*), ajustement; (*di un conto*) balance (*f.*).

conguagliàre, *v.t.* (*calcolare il conguaglio di*) balancer*; (*pagare il conguaglio di*) payer* le solde (de).

conguàglio, *s.m.* égalisation (*f.*), ajustement; (*di un conto*) soulte (*f.*), balance (*f.*): — *delle pensioni,* égalisation (*o* ajustement) des pensions || *a* —, pour solde.

coniàre, *v.t.* **1.** frapper: — *una medaglia, una moneta,* frapper une médaille, une monnaie **2.** (*fig.*) créer, forger*: — *una parola,* créer (*o* forger) un mot.

coniatóre, *s.m.* **1.** monnayeur **2.** (*fig.*) créateur, forgeur.

coniatùra, coniazióne, *s.f.* frappe.

cònica, *s.f.* (*mat.*) conique.

conicità, *s.f.* (*geom.*) conicité.

cònico, *ag.* conique.

conìdio, *s.m.* (*bot.*) conidie (*f.*).

conìfera, *s.f.* (*bot.*) conifère (*m.*).

conifórme, *ag.* coniforme.

conìglia, *s.f.* lapine || *è una vera* —, (*iron.*) c'est une (mère) lapine.

coniglicoltóre, *s.m.* cuniculiculteur.

coniglicoltùra, *s.f.* cuniculiculture.

coniglièra, *s.f.* lapinière, clapier (*m.*).

conigliétto, *s.m.* lapereau*.

conìglio, *s.m.* **1.** (*zool.*) lapin: — *selvatico,* lapin buissonnier (*o* de garenne) **2.** (*fig.*) (*persona paurosa*) poule mouillée.

conìna, *s.f.* (*chim.*) conine.

cònio, *s.m.* **1.** coin, virole (*f.*) || *sono dello stesso* —, (*fig.*) ils sortent du même moule **2.** (*coniatura; impronta del conio*) frappe (*f.*): *una moneta di nuovo* —, une monnaie nouvellement frappée || *un vocabolo di nuovo* —, (*fig.*) un mot de formation récente **3.** (*cuneo*) coin **4.** (*ant.*) (*denaro*) argent.

coniròstro, *ag.* (*zool.*) conirostre.

coniugàbile, *ag.* (*gramm.*) conjugable.

coniugàle, *ag.* conjugal*.

coniugalménte, *av.* conjugalement.

coniugàre, *v.t.* **1.** (*gramm.*) conjuguer **2.** (*rar.*) (*unire in matrimonio*) marier || **coniugàrsi,** *v.r.* se marier.

coniugàte, *s.f.pl.* (*bot.*) conjuguées.

coniugàto, *ag.* **1.** (*sposato*) marié **2.** (*mat. mec. chim. gramm. bot.*) conjugué.

coniugazióne, *s.f.* (*gramm. biol.*) conjugaison.

còniuge, *s.m.* conjoint: *i coniugi Rossi,* Monsieur et Madame Rossi.

coniùgio, *s.m.* (*letter. rar.*) mariage.

conlegatàrio, *s.m.* (*dir.*) colégataire.

connaturàle, *ag.* naturel*.

connaturàre, *v.t.* (*rar.*) rendre* naturel* || **connaturàrsi,** *v.r.* devenir* comme une seconde nature: *con l'abitudine i vizi si connaturano in noi,* avec l'habitude, nos vices deviennent pour nous une seconde nature.

connaturàto, *ag.* invétéré: *vizio* —, vice invétéré; *abitudini profondamente connaturate,* habitudes qui sont devenues comme une seconde nature.

connazionàle, *s.m.* e *f.* compatriote.

connessióne, *s.f.* **1.** connexion (*anche fig.*) **2.** (*dir.*) connexité **3.** (*elettr.*) connexion.

connèsso, *p.p.* di **connèttere** ♦ *ag.* connexe ♦ *s.m.pl. gli annessi e connessi,* les tenants et les aboutissants.

connestàbile, *s.m. V.* **conestàbile.**

connèttere, *v.t.* **1.** joindre* **2.** (*fig.*) (*mettere in relazione*) mettre* en rapport; (*concatenare*) enchaîner: — *due fatti,* mettre en rapport deux faits; — *le idee,* enchaîner ses idées || *non connette più,* il radote (*o* il divague) **3.** (*ant.*) (*intrecciare*) entrelacer* || **connèttersi,** *v.r.* (*essere in relazione*) se rapporter (à).

connettìvo, *ag.* e *s.m.* connectif*: (*tessuto*) —, (*anat.*) (tissu) connectif.

connivènte, *ag.* **1.** complice: *essere* — *con qlcu.,* être de connivence avec qqn. **2.** (*bot. anat.*) connivent.

connivènza, *s.f.* connivence.

connotatìvo, *ag.* (*linguistica*) connotatif*.

connotàto, *s.m.* (*spec.pl.*) signalement (*solo sing.*): *dare i connotati di un criminale,* donner le signalement d'un criminel; *rispondere ai connotati,* répondre à un signalement || *cambiare, rovinare i connotati a qlcu.,* (*fig.*) abîmer le portrait de qqn.

connotazióne, *s.f.* (*linguistica*) connotation.

connùbio, *s.m.* **1.** (*letter.*) mariage **2.** (*fig.*) (*alleanza politica*) entente (*f.*) **3.** (*accordo*) accord; (*conciliazione*) conciliation (*f.*).

connumeràre, *v.t.* (*rar.*) énumerer.

còno, *s.m.* **1.** cône: *tronco di* —, (*geom.*) tronc de cône (*o* cône tronqué) || — *d'ombra,* (*astr.*) cône d'ombre || — *di deiezione,* (*geol.*) cône de déjections || — *vulcanico,* (*geol.*) cône volcanique || *cappello a* —, hennin **2.** — *gelato,* glace (servie dans un cornet) **3.** (*bot.*) cône: — *del pino,* cône du pin; pomme de pin **4.** (*mec.*) cône: — *di frizione,* cône de friction || — *di pulegge,* (*tec.*) cône-poulie*.

conòcchia, *s.f.* **1.** (*rocca*) quenouille **2.** (*pennecchio*) quenouillée.

conoidàle, *ag.* (*geom.*) conoïde.

conòide, *s.m.* (*geom.*) conoïde || — *alluvionale,* (*geol.*) cône de déjections.

conopèo, *s.m.* (*ant.*) (*relig.*) conopé, canopé.

conoscènte, *s.m.* e *f.* connaissance (*f.*): *ho incontrato un* — *di mio padre,* j'ai rencontré une connaissance de mon père; *è un mio* —, c'est une de mes connaissances.

conoscènza, *s.f.* **1.** connaissance: *ha una buona* — *delle lingue,* il a une bonne connaissance des langues; *fare* — *con qlcu.,* faire connaissance avec qqn.; *fare*

la — di qlcu., faire la connaissance de qqn.; *è una persona di mia —*, c'est une personne de ma connaissance; *ho stretto — con una persona molto interessante*, j'ai lié connaissance avec une personne très intéressante; *la nostra è una — di fresca data*, nos relations sont de fraîche date; *non ero a — di questi documenti*, je n'avais pas eu connaissance de ces documents; *questi progetti sono ormai a — di tutti*, ces projets sont maintenant connus de tous; *venire a — di ql.co.*, avoir connaissance de qq.ch.; *quelle voci sono giunte a — del direttore*, ces bruits sont venus à la connaissance du directeur; *prendere — di ql.co.*, prendre connaissance de qq.ch.; *portare a — di qlcu.*, porter à la connaissance de qqn. || *per —*, (*nel linguaggio burocratico*) pour information **2.** (*conoscente*) connaissance: *ho incontrato una mia vecchia —*, j'ai rencontré une vieille connaissance; *ha moltissime conoscenze*, il connaît un tas de gens || *una vecchia — della polizia*, (*scherz.*) une vieille connaissance de la police **3.** (*nozione*) connaissance **4.** (*i sensi*) connaissance: *perse la — e cadde pesantemente*, il perdit connaissance et tomba lourdement; *rimase privo di —*, il resta sans connaissance; *l'ammalato ha ripreso —*, le malade a repris connaissance **5.** (*fil.*) connaissance.

conóscere, *v.t.* **1.** connaître*: *— qlcu. di vista*, connaître qqn. de vue; *— qlcu. di fama, di nome, di persona*, connaître qqn. de réputation, de nom, personnellement; *l'ho conosciuto a teatro*, je l'ai connu au théâtre; *— la verità*, connaître la vérité; *— a fondo una lingua straniera*, connaître une langue étrangère à fond; *— bene un autore*, bien connaître un auteur; *conosci la strada?*, connais-tu le chemin? || *far — qlcu., ql.co.*, faire connaître qqn., qq.ch.; *farsi —*, se faire connaître || *conosco Roma come le mie tasche*, je connais Rome comme ma poche || *conosco la faccenda per filo e per segno*, je connais cette histoire sous toutes ses coutures || *conosco i miei polli!*, (*fam.*) je connais mes oiseaux! || *è un giovane inesperto che non conosce il mondo*, c'est un jeune homme sans expérience qui ne sait rien de la vie || *ha conosciuto la fame*, il a connu la faim || *ha conosciuto un periodo di splendore*, il a connu une période de splendeur || *quando lavora non conosce riposo*, quand il travaille, il ne connaît pas de repos; *non — tregua*, ne pas avoir un moment de répit; *non — ostacoli*, ne pas connaître d'obstacles || *non — ragioni*, ne pas entendre raison **2.** (*riconoscere*) reconnaître*; (*distinguere*) distinguer: *nelle sventure si conoscono gli amici*, c'est dans le malheur que l'on reconnaît les vrais amis; *— un vino dal sapore*, reconnaître un vin à sa saveur; *— qlcu. dalla voce, dall'andatura*, reconnaître qqn. à la voix, à la démarche; *si conosce facilmente il suo stile*, on reconnaît facilement son style; *si è fatto — per quello che era*, il s'est montré sous son vrai jour; *non è in grado di — il bene dal male*, il est incapable de distinguer (*o* discerner) le bien du mal || *ti conosco, mascherina!*, je vous connais, beau masque! || *dall'opera si conosce il maestro*, à l'œuvre on connaît l'artisan **3.** (*intendere*) connaître*: *— razionalmente*, connaître rationnellement; *in età di —*, en âge de comprendre || **conóscersi**, *v.r.* se connaître*: *mi conosco abbastanza per prevedere le mie reazioni*, je me connais suffisamment pour prévoir mes propres réactions || *conosci te stesso!*, connais-toi toi-même! ♦ *v.r. reciproco* se connaître*: *ci siamo conosciuti l'anno scorso*, nous nous sommes connus l'année dernière.

conoscìbile, *ag.* e *s.m.* connaissable.

conoscibilità, *s.f.* (*fil.*) cognoscibilité.

conosciménto, *s.m.* (*ant.* o *letter.*) connaissance (*f.*).

conoscitìvo, *ag.* cognitif*.

conoscitóre, *s.m.* connaisseur.

conosciùto, *ag.* **1.** connu: *un prodotto — in tutto il mondo*, un produit connu dans le monde entier; *uno scrittore molto —*, un écrivain très connu **2.** (*provato*) reconnu: *un tecnico di conosciuta esperienza*, un technicien d'une expérience reconnue.

conquìbus, *s.m.* (*scherz.*) quibus.

conquìdere, *v.t.* (*letter.*) conquérir*.

conquìſo, *p.p.* di **conquìdere**.

conquista, *s.f.* conquête (*anche fig.*): *i Crociati partirono alla — del S. Sepolcro*, les Croisés partirent à la conquête du Saint Sépulcre; *le conquiste normanne in Sicilia*, les conquêtes normandes en Sicile; *le conquiste della scienza*, les conquêtes de la science; *quella ragazza è la sua ultima —*, cette jeune fille est sa dernière conquête || *terra di —*, terre de conquête.

conquistàbile, *ag.* prenable: *una fortezza facilmente —*, une forteresse facilement prenable.

conquistàre, *v.t.* **1.** conquérir* (*anche fig.*): *gli Arabi conquistarono la Spagna*, les Arabes conquirent l'Espagne; *la sua bellezza ha conquistato tutti*, sa beauté les a tous conquis || *si è conquistato una splendida posizione sociale*, il s'est taillé une position sociale splendide || *— anime a Dio*, conquérir des âmes à Dieu **2.** (*cattivarsi*) gagner: *è una persona che si conquista la stima di tutti*, c'est une personne qui gagne l'estime de tout le monde; *le sue buone maniere gli hanno conquistato le simpatie generali*, ses gentilles manières lui ont gagné la sympathie générale **3.** (*sedurre*) séduire*.

conquistatóre, *ag.* conquérant (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** conquérant **2.** (*scherz.*) (*rubacuori*) tombeur de femme, bourreau des cœurs || **conquistatrice**, *s.f.* conquérante.

consacrànte, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) consacrant.

consacràre, *v.t.* **1.** (*con cerimonia religiosa*) consacrer; (*principi, vescovi*) sacrer; (*sacerdoti*) ordonner: *— una chiesa, un'ostia*, consacrer une église, une hostie; *è stato consacrato vescovo, imperatore*, il a été sacré évêque, empereur; *è stato consacrato prete*, il a été ordonné prêtre || *è stato consacrato poeta dalla sua generazione*, (*fig.*) il a été reconnu comme un grand poète par sa génération **2.** (*dedicare*) consacrer (*anche fig.*): *— un monumento alla memoria dei caduti*, consacrer un monument à la mémoire des morts; *ha consacrato la sua vita ai figli*, il a consacré sa vie à ses enfants **3.** (*rendere legittimo*) consacrer: *parole consacrate dall'uso*, mots consacrés par l'usage || **consacràrsi**, *v.r.* se consacrer.

consacrazióne, *s.f.* **1.** consécration (*anche fig.*): *— di una chiesa*, consécration d'une église; *locuzioni che hanno ricevuto la — del tempo*, (*fig.*) locutions qui ont reçu la consécration du temps || *la — di un imperatore*, le sacre d'un empereur **2.** (*eccl.*) (*momento della Messa*) consécration.

Consàlvo, *no.pr.m.* *— di Cordova*, (*st.*) Gonzalve de Cordoue.

consanguìnea, *s.f.* consanguine.

consanguineità, *s.f.* consanguinité.

consanguìneo, *ag.* e *s.m.* consanguin.

consapévole, *ag.* conscient: *sono — delle mie responsabilità*, je suis conscient de mes responsabilités; *essere — dei propri meriti*, avoir conscience de ses mérites || *l'ho fatto — dei pericoli che corre*, je l'ai instruit des dangers qu'il court || *senza esserne —*, sans en être conscient.

consapevolézza, *s.f.* conscience.

consapevolménte, *av.* consciemment.

consciaménte, *av.* sciemment.

cònscio, *ag.* conscient: *— dei suoi diritti*, conscient de ses droits.

consecutio temporum, *s.f.* (*lat.*) (*gramm.*) concordance des temps.

consecutivaménte, *av.* consécutivement.

consecutìvo, *ag.* **1.** suivant (qq.ch.): *i giorni consecutivi alla nostra partenza*, les jours suivant (*o* qui ont suivi) notre départ; *il giorno — al mio arrivo venne a trovarmi*, le lendemain de mon arrivée, il vint me voir **2.** (*di seguito*) consécutif*: *ha parlato per tre ore consecutive*, il a parlé pendant trois heures consécutives (*o* de suite) **3.** (*gramm.*) consécutif*.

consecuzióne, *s.f.* consécution.

conségna, *s.f.* **1.** livraison: *fare una —*, faire une

livraison; — *a quindici giorni*, livraison dans la quinzaine; *all'atto della* —, à (la) livraison; *pagamento alla* —, payement à la livraison; *in caso di mancata* —, en cas de non-livraison; — *a domicilio*, livraison à domicile; — *in stazione*, livraison en gare; *ieri ho preso in* — *l'automobile*, hier j'ai pris livraison de ma voiture || *ho lasciato un pacco in* — *alla portinaia*, j'ai déposé un paquet chez la concierge; *ho lasciato la casa in* — *ai vicini*, j'ai confié la garde de ma maison aux voisins; *mi ha dato in* — *i suoi gioielli*, elle m'a confié ses bijoux; *ho preso in* — *il materiale dell'ufficio*, j'ai pris en charge le matériel du bureau; *il facchino prese in* — *le valigie*, le porteur se chargea des valises; *gli agenti presero in* — *il prigioniero*, les agents prirent le prisonnier sous leur garde; *ho in* — *il figlio dei vicini*, j'ai la garde du fils de mes voisins **2.** (*ordine*) consigne (*anche mil.*): *non lo fate uscire: questa è la* —, ne le faites pas sortir: c'est la consigne; *osservare, rompere la* —, observer, violer la consigne; *essere fedele alla* —, être fidèle à la consigne; *passare la* —, passer la consigne || *dare, fare le consegne*, passer les consignes **3.** (*mil.*) (*punizione*) consigne.

consegnàbile, *ag.* (*econ.*) livrable.

consegnàre, *v.t.* **1.** livrer; (*recapitare; dare*) remettre*: *la merce è stata consegnata entro il termine stabilito*, la marchandise a été livrée dans le délai fixé; *il lavoro deve essere consegnato entro questa settimana*, le travail doit être livré dans la semaine; *il colpevole è stato consegnato alla giustizia*, le coupable a été livré à la justice; *hai consegnato il compito?*, as-tu remis ta copie?; — *una lettera, dei documenti*, remettre une lettre, des documents || *il traditore consegnò la città al nemico*, le traître livra la ville à l'ennemi **2.** (*mil.*) consigner.

consegnatàrio, *s.m.* consignataire.

consegnàto, *ag.* (*mil.*) consigné.

consegnatóre, *s.m.* (*comm.*) consignateur.

conseguènte, *ag.* conséquent: *conclusione* — *alle premesse*, conclusion conséquente aux prémisses || *non sei* — *a te stesso*, tu n'es pas conséquent (avec toi -même) || *termini conseguenti*, (*mat.*) conséquents ♦ *s.m.* (*mat. fil.*) conséquent.

conseguenteménte, *av.* conséquemment.

conseguènza, *s.f.* **1.** conséquence: — *logica, necessaria*, conséquence logique, nécessaire; *subisce le conseguenze del suo atto*, il subit les conséquences de son geste; *hai misurato le conseguenze della tua decisione?*, as-tu mesuré les conséquences de ta décision?; *speriamo che l'incidente non abbia conseguenze*, espérons que l'incident n'aura pas de suites; *malattia senza gravi conseguenze*, maladie sans conséquences graves || *per, di* —, par conséquent || *in* — *di*, par suite de **2.** (*conclusione*) conclusion, conséquence: *il ragionamento è giusto, ma la* — *non lo è*, le raisonnement est valable, mais la conclusion (*o* conséquence) ne l'est pas.

conseguìbile, *ag.* qu'on peut atteindre, qu'on peut obtenir: *è un diploma facilmente* —, c'est un diplôme qu'on peut obtenir sans difficulté.

conseguiménto, *s.m.* obtention (*f.*): *il* — *di un diploma*, l'obtention d'un diplôme; *ha lottato per il* — *del suo scopo*, il a lutté pour atteindre son but.

conseguìre, *v.t.* **1.** atteindre*; (*ottenere*) obtenir*; (*riportare*) remporter: — *uno scopo*, atteindre un but; — *una promozione, un diploma, un impiego*, obtenir une promotion, un diplôme, un emploi; — *un premio, una vittoria*, remporter un prix, une victoire || — *fama, ricchezze*, obtenir la gloire, la richesse **2.** (*rar.*) (*realizzare*) réaliser ♦ *v.i.* s'ensuivre*, résulter: *ne consegue che...*, il s'ensuit que...; *ne conseguì un forte aumento dei prezzi*, il en résulta (*o* il s'ensuivit) une forte augmentation des prix.

conseguitàre, *v.i. rar.* per **conseguìre**.

consensìvo, *ag. freccia consensiva*, (*nei semafori*) flèche de direction.

consènso, *s.m.* **1.** consentement; (*approvazione*) approbation (*f.*): *dare, negare il* —, donner, refuser son consentement; — *scritto, orale*, consentement écrit, verbal; *per tacito* —, d'un consentement tacite; *per comune* —, d'un consentement unanime; *il suo libro ha incontrato il* — *del pubblico*, son livre a rencontré l'approbation du public; *si sono sposati senza il* — *dei genitori*, ils se sont mariés sans le consentement de leurs parents || — (*matrimoniale*), consentement || *il* — *delle genti, universale*, le consentement universel **2.** (*accordo*) accord: *agire di* — *con qlcu.*, agir d'accord avec qqn.; *per comune* —, d'un commun accord.

consensuàle, *ag.* (*dir.*) consensuel*: *contratto* —, contrat consensuel || *separazione* —, séparation des époux par consentement mutuel.

consensualménte, *av.* (*dir.*) d'un, de commun accord.

consentaneità, *s.f.* conformité.

consentàneo, *ag.* (*letter.*) conforme: *fa una vita consentanea ai suoi gusti*, il mène une vie conforme à ses goûts.

consènti, *ag.pl.* (*mit.*): *Dei* —, Dii consenti.

consentiménto, *s.m.* consentement: *dare, esprimere il proprio* —, donner, exprimer son consentement.

consentìre, *v.t.* permettre*: *la sua salute non gli consente di partire*, sa santé ne lui permet pas de partir; *i suoi mezzi non gli consentono spese forti*, ses moyens ne lui permettent pas de faire de grosses dépenses ♦ *v.i.* **1.** consentir*; (*essere d'accordo*) être* d'accord: *consento alla tua richiesta*, je consens à ta proposition; *consento con voi nel giudicare bene quella persona*, je suis d'accord avec vous quant à la bonne opinion que vous avez de cette personne **2.** (*ammettere*) reconnaître*, admettre*: *consentirai che ho ragione*, tu reconnaîtras (*o* admettras) que j'ai raison **3.** (*accondiscendere*) céder*: *i suoi genitori consentono a tutti i suoi capricci*, ses parents cèdent à tous ses caprices; — *al vizio*, céder au vice.

consenziènte, *ag.* consentant (*anche fig.*).

consequenziàle, *ag.* conséquentiel*.

consequenziàrio, *ag.* e *s.m.* conséquent.

consèrto, *ag.* croisé: *con le braccia conserte*, les bras croisés.

consèrva[1], *s.f.* **1.** conserve: — *di frutta*, conserve (*o* confiture) de fruits; — *di pomodoro*, conserve de tomates; *mettere in* —, mettre en conserve **2.** (*serbatoio*) réservoir (*m.*) **3.** (*ant.*) (*riserva, provvista*) provision.

consèrva[2], **di**, *l.av.* (*mar.*) de conserve: *navigare di* —, naviguer de conserve || *procedere, agire di* —, (*fig.*) aller, agir de conserve.

conservàbile, *ag.* qui se conserve, qui se garde.

conservàre, *v.t.* **1.** conserver: — *frutta, uova*, conserver des fruits, des œufs **2.** (*serbare*) conserver; (*mantenere*) garder: — *documenti, fotografie, ricevute*, conserver des documents, des photos, des reçus; — *il sangue freddo, la calma*, garder son sang froid, son calme; *sa* — *un segreto*, il sait garder un secret; *ho conservato un ottimo ricordo delle mie vacanze*, j'ai gardé (o conservé) un excellent souvenir de mes vacances; *ha conservato tutta l'innocenza dell'infanzia*, elle a gardé (*o* conservé) toute l'innocence de son enfance || *Dio ti conservi!*, que Dieu te garde! || **conservàrsi**, *v.r.* **1.** se conserver: *questo vino si conserva bene*, ce vin se conserve; *si conserva bene nonostante gli anni*, malgré son âge, il est bien conservé || *si conservi!*, ménagez -vous! **2.** (*restare*) rester: *s'è conservato fedele alle tradizioni del suo paese*, il est resté fidèle aux traditions de son pays.

conservatìvo, *ag.* (*dir.*) conservatoire: *sequestro* —, saisie conservatoire.

conservàto, *ag.* conservé: *la piramide meglio conservata è quella di Cheope*, la pyramide la mieux conservée est celle de Chéops; *frutta conservata*, fruits en conserve || *una cinquantenne ancora ben conservata*, une femme de cinquante ans encore bien conservée.

conservatóre, *ag.* conservateur* ♦ *s.m.* conservateur || *i Conservatori,* (*st.*) les Conservateurs.

conservatorìa, *s.f.* conservation.

conservatòrio[1], *ag. V.* **conservatìvo.**

conservatòrio[2], *s.m.* **1.** conservatoire (de musique): *studia violino al* —, il étudie le violon au conservatoire **2.** (*educandato*) pensionnat de jeunes filles.

conservatorìʃmo, *s.m.* (*pol.*) conservatisme.

conservazióne, *s.f.* conservation: — *della frutta fresca,* conservation des fruits frais; *in stato di perfetta* —, en état de parfaite conservation || *istinto di* —, instinct de conservation.

conservière, *s.m.* conserveur.

conservièro, *ag. industria conserviera,* conserverie ♦ *s.m.* ouvrier travaillant dans une conserverie.

conservifìcio, *s.m.* conserverie (*f.*).

consèrvo, *s.m.* **1.** (*letter.*) compagnon de servitude **2.** (*confratello*) confrère.

consèsso, *s.m.* assemblée (*f.*).

consideràbile, *ag.* **1.** digne d'être pris en considération **2.** (*rar.*) (*considerevole*) considérable: *una somma* —, une somme considérable.

considerabilménte, *av.* considérablement.

considerando, *s.m.* (*dir.*) considérant.

consideràre, *v.t.* **1.** considérer*; (*tener conto di*) tenir* compte (de): — *un problema sotto tutti i suoi aspetti,* considérer un problème sous tous ses aspects; *considera il mio pùnto di vista,* tiens compte de (*o* considère) mon point de vue; *considera che tuo fratello è molto giovane e non ha esperienza,* tiens compte de la jeunesse de ton frère et de son manque d'expérience; *ti costerà diecimila lire, senza* — *le spese di trasporto,* cela te coûtera dix mille lires, sans compter les frais de transport || *tutto considerato,* tout bien considéré (*o* tout compte fait): *tutto considerato, il gioco non vale la candela,* tout bien considéré, le jeu n'en vaut pas la chandelle || (*visto e*) *considerato che,* vu que: *considerato che il tempo si sta guastando, è meglio rinunciare alla gita,* vu que le temps se gâte, il vaut mieux renoncer à notre excursion || — *qlcu. da capo a piedi,* (*rar.*) considérer qqn. de la tête aux pieds || *tu non consideri mai abbastanza,* (*rar.*) tu ne réfléchis jamais assez **2.** (*reputare, ritenere*) considérer*: *lo considero al di sopra di ogni sospetto,* je le considère au -dessus de tout soupçon; *lo considero come un fratello,* je le considère comme un frère; *lo considero il mio migliore amico,* je le considère comme mon meilleur ami **3.** (*apprezzare, stimare*) considérer*: *i suoi superiori lo considerano molto,* ses supérieurs ont beaucoup de considération pour lui **4.** (*dir.*) (*contemplare, prevedere*) prévoir*: *il codice non considera questo caso,* le code ne prévoit pas ce cas || **consideràrsi,** *v.r.* s'estimer: *puoi considerarti fortunato!,* tu peux t'estimer heureux!

considerataménte, *av.* considérément.

consideratézza, *s.f.* (*letter.*) prudence, circonspection.

consideràto, *ag.* (*cauto, ponderato*) pondéré: *un uomo molto* —, un homme très pondéré.

considerazióne, *s.f.* **1.** considération; (*conto*) compte (*m.*): *prendere in* — *un problema,* prendre un problème en considération; *tenere in* — *ql.co.,* tenir compte de qq.ch.; *non ha nessuna* — *per i miei sacrifici,* il ne tient aucun compte de mes sacrifices || *in* — *di,* en considération de **2.** (*riflessione*) considération: *fece alcune considerazioni sull'accaduto,* il fit quelques considérations sur les événements; *ascoltate le sue considerazioni,* écoutez ses raisons || *rispondere con poca* —, répondre sans réfléchir **3.** (*reputazione, stima*) considération, estime: *gode di molta* —, il jouit d'une grande considération; *avere, tenere in* — *qlcu.,* avoir de la considération (*o* de l'estime) pour qqn.

considerévole, *ag.* considérable.

considerevolménte, *av.* considérablement.

consigliàbile, *ag.* conseillable, à conseiller: *non è* — *che tu parta senza avvertire la tua famiglia,* il n'est pas à conseiller que tu partes sans prévenir ta famille; *questo spettacolo non è* — *ai giovani,* ce spectacle est à déconseiller à la jeunesse.

consigliàre, *v.t.* conseiller: *la prudenza ci consiglia di tacere,* la prudence nous conseille de nous taire; *il dottore gli ha consigliato i bagni di mare,* le médecin lui a conseillé les bains de mer || — *a qlcu. l'obbedienza, la pazienza,* conseiller l'obéissance, la patience à qqn. || *farsi* — *dalla paura,* se laisser conduire par la peur || *non ti consiglio di dirlo un'altra volta!,* gare à toi si tu le répètes! || **consigliàrsi,** *v.r.* demander conseil (à): *consigliati con tuo padre,* demande conseil à ton père ♦ *v.r. reciproco* se consulter: *si consigliarono prima di prendere la decisione,* ils se consultèrent avant de prendre cette décision.

consigliataménte, *av.* considérément.

consigliàto, *ag.* (*letter.*) (*assennato*) judicieux*.

consigliatóre, *s.m.* (*rar.*) conseilleur.

consiglièra, *s.f.* conseillère || *la collera è una cattiva* —, (*fig.*) la colère est mauvaise conseillère.

consiglière, *s.m.* **1.** conseiller (*anche fig.*): *ti sei scelto un saggio* —, tu as choisi un bon conseiller; *l'orgoglio è un cattivo* —, l'orgueil est mauvais conseiller **2.** (*membro di un Consiglio*) conseiller: — *di Stato,* conseiller d'Etat; — *d'appello, di cassazione,* Conseiller à la cour d'appel, à la Cour de cassation; — *alla Corte dei Conti,* conseiller à la Cour des comptes; — *di prefettura,* conseiller de Préfecture || — *d'Ambasciata, di Legazione,* Conseiller d'Ambassade, de Légation || — *delegato,* administrateur délégué.

consìglio, *s.m.* **1.** conseil: — *spassionato, disinteressato,* conseil désintéressé; *dare un* — *da amico,* donner un conseil d'ami; *domandare* — *a qlcu.,* demander conseil à qqn.; *ascoltare, seguire i consigli di qlcu.,* suivre les conseils de qqn.; *ricorrere al* — *di un legale,* se faire conseiller par un avocat || *per, dietro* — *di...,* sur le conseil de... || *Consigli Evangelici,* Conseils Evangéliques **2.** (*ponderatezza*) conseil; (*riflessione*) réflexion (*f.*): *un uomo pieno di* —, un homme de bon conseil; *dopo maturo* —, après mûre réflexion || *la notte porta* —, la nuit porte conseil || *Dono del Consiglio,* (*teol.*) Don de Conseil **3.** (*opinione*) avis; (*decisione*) décision (*f.*): *mutare* —, changer d'avis (*o* d'idée); *prendere* —, (*letter.*) prendre une décision || *ridurre a miglior* — *qlcu.,* ramener qqn. à la raison || *è venuto a più miti consigli,* il a modéré ses prétentions || *l'eterno* —, (*letter.*) la volonté divine **4.** (*riunione, assemblea*) conseil: *convocare un* —, convoquer (*o* réunir) un conseil; *tener* —, tenir conseil; *sedere a* —, siéger au conseil; *riunirsi in* —, se réunir en séance; — *comunale,* conseil municipal; — *d'amministrazione,* conseil d'administration || — *operaio di fabbrica,* conseil d'ouvriers; — *di famiglia,* conseil de famille || — *di classe,* conseil de classe || *Consiglio di Stato,* Conseil d'Etat; *Consiglio dei Ministri,* Conseil des Ministres || *Consiglio di guerra,* Conseil de guerre || *Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite,* Conseil de Sécurité des Nations Unies || *Consiglio dei Dieci,* (*st.*) Conseil des Dix || *Consiglio dei Cinquecento,* (*st.*) Conseil des Cinq-Cents.

consiliàre, *ag.* du conseil: *sala* —, salle du conseil.

consìmile, *ag.* semblable, pareil*.

consistènte, *ag.* consistant (*anche fig.*).

consistènza, *s.f.* **1.** consistance || — *patrimoniale,* patrimoine || — *di cassa,* (*econ.*) encaisse **2.** (*fig.*) (*fondatezza*) consistance.

consìstere, *v.i.* **1.** consister: *in che cosa consiste il problema?,* en quoi consiste le problème?; *la sua abilità consiste nel sapersi servire degli altri,* son habileté consiste à savoir se servir des autres **2.** (*letter.*) (*ostinarsi*) persister.

consociàbile, *ag.* associable.

consociàre, *v.t.* associer || **consociàrsi,** *v.r. reciproco* s'associer.

consociàto, *ag.* **1.** associé: *è una* (*ditta*) *consociata della Casa X,* c'est une firme associée à la Maison X **2.** *colture consociate,* (*agr.*) cultures associées ♦ *s.m.* associé.

consociazióne, *s.f.* **1.** association **2.** (*agr.*) association de cultures.
consòcio, *s.m.* associé.
consolàbile, *ag.* consolable.
consolànte, *ag.* consolant: *finalmente una notizia —!*, finalement une nouvelle consolante (*o* réconfortante)!; *è — ricevere una tale notizia!*, il est consolant de recevoir une telle nouvelle!
consolàre[1], *v.t.* consoler; (*alleviare*) soulager*: *nulla lo può —*, rien ne peut le consoler (*o* réconforter); *solo il tempo riuscirà a consolarla*, seul le temps pourra la consoler; *la sola cosa che mi consoli è l'idea delle vacanze*, l'idée des vacances est la seule chose qui me console (*o* me réjouisse); — *il dolore di qlcu.*, soulager la douleur de qqn. || *ha una faccia da stupido che consola!*, (*iron.*) il a un air bête qui fait plaisir à voir! || **consolàrsi,** *v.r.* **1.** se consoler: *non si è ancora consolato della morte della moglie*, il ne s'est pas encore consolé de la mort de sa femme **2.** (*rallegrarsi*) se réjouir: *mi consola il saperti in buona salute*, je me réjouis de te savoir en bonne santé.
consolàre[2], *ag.* **1.** consulaire: *agente —*, agent consulaire; *visto —*, visa consulaire **2.** (*st. romana*) consulaire ♦ *s.m.* **1.** (*st. romana*) consulaire **2.** (*moneta*) consulaire (*f.*).
consolàto, *s.m.* consulat.
consolatóre, *ag.* consolateur* ♦ *s.m.* consolateur.
consolatòrio, *ag.* consolatoire.
consolatrìce, *s.f.* consolatrice.
consolazióne, *s.f.* **1.** consolation: *ha cercato — nella fede*, il a cherché une consolation dans la foi; *i figli sono la sua unica —*, ses enfants sont sa seule consolation || *premio di —*, prix de consolation **2.** (*lett. greca, latina*) consolation.
cònsole, *s.m.* consul.
consòlida, *s.f.* (*bot.*) consoude.
consolidaménto, *s.m.* **1.** consolidation (*f.*) (*anche fig.*): — *di un terreno*, (*edil.*) consolidation d'un terrain; *il — di un regime politico*, la consolidation d'un régime politique || — *del debito pubblico*, (*econ.*) consolidation de la dette publique **2.** (*solidificazione*) solidification (*f.*): *il — della lava*, la solidification de la lave.
consolidàre, *v.t.* consolider (*anche fig.*): — *un terreno*, (*edil.*) consolider un terrain; — *il proprio patrimonio*, consolider son patrimoine; — *il proprio potere*, consolider (*o* affermir *o* renforcer) son pouvoir || — *le posizioni*, (*mil.*) consolider les positions || — *un debito*, (*econ.*) consolider une dette || **consolidàrsi,** *v.r.* se solidifier; (*fig.*) se consolider: *il cemento si è consolidato*, le ciment s'est solidifié; *la loro amicizia si è consolidata*, leur amitié s'est consolidée || *le truppe si sono consolidate sulle posizioni raggiunte*, les troupes se sont solidement établies sur les positions atteintes.
consolidàto, *ag.* **1.** solide; (*di opinione, ecc.*) bien assis: *fama consolidata*, réputation solide **2.** (*econ.*) consolidé: *debito —*, dette consolidée; *bilancio —*, bilan consolidé.
consolidazióne, *s.f.* consolidation.
consòlle, *s.f.* console.
consommé, *s.m.* (*fr.*) consommé.
consonànte, *s.f.* consonne ♦ *ag.* consonant.
consonàntico, *ag.* (*fonetica*) consonantique.
consonantiʃmo, *s.m.* (*linguistica*) consonantisme.
consonànza, *s.f.* **1.** (*mus. metrica*) consonance **2.** (*fig.*) correspondance: — *di idee, di sentimenti*, correspondance d'idées, de sentiments.
consonàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** (*metrica*) consoner, consonner **2.** (*fig.*) correspondre* (à), s'accorder (avec).
cònsono, *ag.* conforme, en accord (avec): *parole consone alle idee*, des paroles conformes aux idées.
consorèlla, *s.f.* **1.** (*eccl.*) consœur **2.** (*comm.*) société sœur ♦ *ag. ditta —*, (*comm.*) société sœur.
consòrte, *s.m.* **1.** (*marito*) époux, mari || *principe —*, prince consort **2.** *pl.* (*ant.*) (*parenti*) parents **3.** (*ant.*) (*compagno*) compagnon ♦ *s.f.* **1.** (*moglie*) épouse, femme **2.** (*ant.*) (*compagna*) compagne ♦ *ag.* uni: *esser consorti nella gioia, nel dolore*, être unis dans la joie, dans la douleur.
consorterìa, *s.f.* **1.** (*spreg.*) coterie **2.** (*st. medievale*) faction.
consortìle, consorziàle, *ag.* consortial*.
consorzialménte, *av.* en société.
consorziàre, *v.t.* réunir en consortium || **consorziàrsi,** *v.r.* se réunir en consortium.
consorziàto, *ag.* **1.** réuni en consortium **2.** (*membro di un consorzio*) membre d'un consortium.
consòrzio, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*società*) société (*f.*): — *umano, civile*, société humaine, civile **2.** (*econ.*) consortium: — *industriale*, consortium industriel **3.** — (*agrario*) coopérative (*f.*) (agricole): — *di bonifica*, coopérative d'amélioration foncière.
consostanziàle, *ag.* e *deriv. V.* **consustanziàle** e *deriv.*
constàre, *v.i.* se composer: *quest'opera consta di dieci capitoli*, cet ouvrage se compose de dix chapitres ♦ *v.i. impers.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *non consta che egli fosse presente*, il ne résulte pas qu'il était présent; *mi consta che non avete agito bene*, je crois savoir que vous n'avez pas bien agi; *per quanto mi consta nessuno è uscito*, personne n'est sorti, que je sache; *ciò non mi consta*, je n'en ai pas été informé.
constatàbile, *ag.* constatable.
constatàre, *v.t.* constater.
constatazióne, *s.f.* constatation.
consuetaménte, *av.* habituellement, d'habitude.
consuèto, *ag.* habituel*: *all'ora consueta*, à l'heure habituelle ♦ *s.m.* habitude (*f.*): *ho lavorato più del —*, j'ai travaillé plus que d'habitude; *come di — arrivò in ritardo*, comme d'habitude, il arriva en retard.
consuetudinàrio, *ag.* coutumier*, habituel*: *diritto —*, droit coutumier.
consuetùdine, *s.f.* **1.** (*usanza*) usage (*m.*), coutume; (*tradizione*) tradition: *secondo la —*, selon la coutume (*o* l'usage); *seguire le consuetudini di un paese*, suivre les usages d'un pays; *è — celebrare solennemente il Natale*, la coutume veut qu'on célèbre solennellement la Noël; *è un'antica — della Chiesa*, c'est une ancienne tradition de l'Eglise **2.** (*abitudine*) habitude: *ha la — di alzarsi molto presto*, il a l'habitude de se lever de très bonne heure **3.** (*dir.*) coutume **4.** (*letter.*) (*dimestichezza*) familiarité.
consulènte, *ag.* consultant ♦ *s.m.* expert; (*consigliere*) conseiller: *i consulenti di una ditta*, les experts d'une maison; — *tecnico*, conseiller technique; (*dir.*) expert || — *legale*, avocat-conseil; *l'ingegnere X è il — di quella ditta*, M. X est l'ingénieur-conseil de cette maison.
consulènza, *s.f.* consultation; (*parere*) avis (*m.*): — *tecnica*, consultation technique; — *legale*, avis d'avocat-conseil.
consùlta, *s.f.* **1.** (*assemblea*) conseil (*m.*): — *municipale*, conseil municipal; *riunire a —*, réunir en conseil || *Consulta di Stato*, (*st.*) Consulte d'Etat || *Sacra Consulta*, (*dir. eccl.*) Consulte Sacrée **2.** (*ant.*) (*consultazione*) consultation.
consultàre, *v.t.* consulter: — *un medico*, consulter un médecin; — *un dizionario*, consulter un dictionnaire; — *la propria coscienza*, consulter sa conscience || — *l'oracolo*, (*scherz.*) consulter l'oracle ♦ *v.i.* (*ant.*) (*decidere*) consulter || **consultàrsi,** *v.r.* consulter (qqn.): — *con l'avvocato*, consulter son avocat ♦ *v.r. reciproco* se consulter: *ci siamo consultati sul da farsi*, nous nous sommes consultés sur ce qu'il fallait faire.
consultazióne, *s.f.* consultation: *la — di un catalogo*, la consultation d'un catalogue; *opera di —*, ouvrage de consultation || — *popolare*, consultation populaire; *il Presidente della Repubblica ha iniziato le consultazioni*, le Président de la République a commencé ses consultations.
consultìvo, *ag.* consultatif*: *voto —*, voix consultative; *assemblea consultiva*, assemblée consultative.

consùlto, *s.m.* consultation (*f.*): *chiamare a* —, appeler en consultation; *tenere un* —, tenir une consultation.

consultóre, *s.m.* **1.** (*consulente*) expert **2.** (*membro di una consulta*) conseiller **3.** (*eccl.*) consulteur.

consultòrio, *s.m.* centre de consultation: — *antitubercolare*, centre antituberculeux ♦ *ag.* (*rar.*) de consultation.

consumàbile, *ag.* **1.** consommable **2.** (*dir.*) consomptible.

consumàre[1], *v.t.* **1.** consommer: *quanto consuma questo televisore?*, combien consomme ce poste de télévision?; *questo motore consuma troppo, troppa benzina*, ce moteur consomme trop (d'essence); *gl'italiani consumano molta pasta*, les Italiens consomment beaucoup de pâtes; *quel cliente è uscito senza aver consumato*, ce client est sorti sans avoir consommé; — *i pasti al ristorante*, prendre ses repas au restaurant; *i vegetariani non consumano carne*, les végétariens ne mangent (*o* ne consomment) pas de viande || — *il rancio*, manger sa ration || — *il pane e il vino*, (*teol.*) communier sous les deux espèces **2.** (*logorare*) user: — *gli abiti*, user ses vêtements; — *le scarpe*, user la semelle de ses souliers || *consumarsi la salute*, user sa santé || *consumarsi la vista sui libri*, s'user les yeux à lire || *i dispiaceri la consumano*, elle se consume de chagrin **3.** (*sprecare*) gaspiller: — *il proprio patrimonio*, gaspiller sa fortune; — *il tempo in inutili ricerche*, gaspiller son temps en recherches inutiles || **consumàrsi,** *v.r.* se consumer; (*logorarsi*) s'user: *la candela si è consumata*, la bougie s'est consumée; *è una stoffa che si consuma in fretta*, c'est une étoffe qui s'use rapidement; — *di passione, d'amore*, (*fig.*) se consumer de passion, d'amour; — *di dolore*, (*fig.*) se consumer de douleur.

consumàre[2], *v.t.* consommer: — *un delitto*, consommer un crime; — *un sacrificio*, consommer un sacrifice || — *il matrimonio*, consommer le mariage.

consumàto[1], *ag.* (*logoro*) usé ♦ *s.m.* (*rar.*) (*brodo ristretto*) consommé.

consumàto[2], *ag.* (*abile, esperto*) consommé: *è un artista* —, c'est un artiste consommé || *matrimonio rato e non* —, (*dir. eccl.*) mariage ratifié et non consommé.

consumatóre, *s.m.* consommateur ♦ *ag.* (*letter.*) consumant.

consumazióne[1], *s.f.* **1.** (*in un locale pubblico*) consommation **2.** (*teol.*) communion des saintes espèces.

consumazióne[2], *s.f.* consommation: *la* — *di un delitto*, la consommation d'un crime || *fino alla* — *dei secoli*, jusqu'à la consommation des siècles.

consùmo, *s.m.* **1.** consommation (*f.*): — *di energia elettrica*, consommation d'électricité; *in questa casa si fa un gran* — *di vino*, dans cette maison, on boit beaucoup de vin || *pagare a* —, payer selon la consommation || *acquistare ql.co. per proprio uso e* —, acheter qq.ch. pour son usage personnel **2.** (*econ.*) consommation (*f.*): *beni di* —, biens de consommation; *imposte di* —, impôts de consommation; *dazio di* —, octroi.

consuntìvo, *ag.* **1.** *bilancio, conto* —, (*econ.*) bilan **2.** (*econ.*) (*di consumo*) pour la consommation: *impiego* — *di un bene*, usage d'un bien pour la consommation **3.** (*ant.*) consomptif* ♦ *s.m.* bilan (*anche fig.*).

consùnto, *ag.* consumé; (*logoro*) usé: *un volto emaciato e* —, un visage émacié; *un abito* —, un vêtement usé (jusqu'à la corde).

consunzióne, *s.f.* **1.** (*med.*) consomption: *morire di* —, mourir de consomption **2.** (*rar.*) (*logoramento*) consomption.

consuòcera, *s.f.* mère du gendre; mère de la bru: *la mia* —, la mère de mon gendre (*o* de ma bru).

consuòcero, *s.m.* père du gendre; père de la bru: *il mio* —, le père de mon gendre (*o* de ma bru).

consustanziàle, *ag.* (*teol.*) consubstantiel*.

consustanzialità, *s.f.* (*teol.*) consubstantialité.

consustanziazióne, *s.f.* (*teol.*) consubstantiation.

cónta, *s.f. fare la* —, (*nei giochi infantili*) tirer à celui qui commencera au moyen d'une comptine.

contàbile, *ag.* comptable ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) comptable **2.** (*mar.*) maître chargé.

contabilità, *s.f.* (*comm.*) **1.** comptabilité: *tenere la* —, tenir la comptabilité **2.** (*ufficio*) bureau* (*m.*) de comptabilité.

contabilizzàre, *v.t.* comptabiliser.

contabilizzazióne, *s.f.* comptabilisation.

contachilòmetri, *s.m.* compteur kilométrique.

contadìna, *s.f.* paysanne.

contadinàme, *s.m.* (*spreg.*) culs-terreux (*pl.*).

contadinèlla, *s.f.* petite paysanne, jeune paysanne.

contadinèllo, *s.m.* jeune paysan.

contadinescaménte, *av.* à la paysanne.

contadinésco, *ag.* paysan*: *modi contadineschi*, manières paysannes.

contadìno, *s.m.* paysan || —, *scarpe grosse e cervello fino*, gros sabots esprit fin ♦ *ag.* paysan*: *le masse contadine*, les masses paysannes || *vestirsi alla* (*maniera*) *contadina*, s'habiller comme un paysan.

contadinòtta, *s.f.* paysanne.

contadinòtto, *s.m.* paysan.

contàdo, *s.m.* campagne (*f.*).

contafilétti, *s.m.* (*mec.*) jauge (*f.*) de filetage.

contafìli, *s.m.* (*ind. tessile*) compte-fils*.

contagiàre, *v.t.* contaminer, contagionner (*anche fig.*).

contàgio, *s.m.* **1.** contagion (*f.*): *il* — *del colera*, la contagion du choléra || *il* — *del vizio*, la contagion du vice **2.** (*epidemia*) contagion (*f.*): *c'è pericolo di* —, il y a danger de contagion.

contagiosaménte, *av.* d'une manière contagieuse.

contagiosità, *s.f.* contagiosité.

contagióso, *ag.* contagieux*: *morbo* —, maladie contagieuse || *idee contagiose*, (*fig.*) idées contagieuses ♦ *s.m.* contagieux.

contagìri, *s.m.* (*mec.*) compte-tours*.

contagócce, *s.m.* compte-gouttes* || *dare ql.co. col* —, (*fig. fam.*) donner qq.ch. au compte-gouttes.

contaminàbile, *ag.* contaminable.

contaminàre, *v.t.* **1.** contaminer; (*inquinare*) polluer; (*fig.*) (*insozzare*) souiller; (*fig.*) (*corrompere*) corrompre*: *il fumo ha contaminato l'aria*, la fumée a pollué l'air; — *la fama di qlcu.*, souiller la réputation de qqn.; — *l'animo*, corrompre l'âme **2.** (*lett.*) pratiquer la contamination (de).

contaminazióne, *s.f.* contamination (*in tutti i significati*).

contànte, *ag.* e *s.m.* comptant: *denaro* —, argent comptant; *comprare in contanti*, acheter au comptant; *pagare a, in contanti*, payer comptant.

contapàssi, *s.m.* compte-pas*, podomètre, odomètre.

contàre, *v.t.* **1.** compter: *la bambina sa già* —, la fillette sait déjà compter; *erano cinque, senza* — *i bambini*, ils étaient cinq, sans compter les enfants || *si possono* — *sulle dita*, on peut les compter sur les doigts de la main || *in questa versione, gli errori non si contano*, dans cette version, on ne compte plus les fautes || — *i giorni, le ore, i minuti*, compter les jours, les heures, les minutes || — *i bocconi a qlcu.*, compter les morceaux à qqn. || — (*i secondi*), (*pugilato*) compter (les secondes) **2.** (*avere, vantare*) compter, avoir*: *il paese conta pochi abitanti*, le village compte (*o* a) peu d'habitants; *conta dieci anni di servizio nella società*, il compte (*o* a) dix ans de service dans la société; **3.** (*proporsi*) compter: *conta di partire fra una settimana*, il compte partir dans une semaine **4.** (*raccontare*) raconter: *non contarle grosse!*, ne raconte pas d'histoires!; *non contar storie!*, pas de blagues! ♦ *v.i.* **1.** (*avere importanza*) compter: *ciò che conta, è l'amicizia*, ce qui compte, c'est l'amitié **2.** (*far affidamento*) compter: *non si può* — *su di lui*, on ne peut

pas compter sur lui || *contateci !*, vous pouvez y compter !

contasecóndi, *s.m.* compte-secondes*.

contàta, *s.f.* compte (*m.*): *dare una — a...*, faire le compte de...

contàto, *ag.* compté: *ha i giorni contati*, ses jours sont comptés; *ho i minuti contati*, je n'ai pas une minute à perdre || *avere il denaro —*, avoir la somme strictement nécessaire || *prepararsi col denaro —*, préparer la monnaie.

contatóre, *s.m.* compteur: *— del gas, dell'acqua*, compteur de gaz, d'eau; *— della luce*, compteur d'électricité; *— di fotogrammi*, compteur de pose; *— a doppia tariffa, a moneta*, compteur à double tarif, à prépaiement; *— dei riporti a zero*, compteur avec remise à zéro.

contatorista, *s.m.* ouvrier chargé de l'entretien des compteurs.

contattàre, *v.t.* (*neol.*) contacter.

contàtto, *s.m.* **1.** contact: *alcuni metalli a — con l'aria si ossidano*, au contact de l'air, certains métaux s'oxydent; *questa malattia si trasmette per —*, cette maladie se transmet par simple contact; *mettersi, tenersi in — con qlcu.*, se mettre, rester en contact avec qqn.; *perdere il — con qlcu.*, perdre le contact avec qqn.; *prendere — col nemico*, (*mil.*) entrer en contact avec l'ennemi || *presa di —*, (*mil.*) prise de contact || *punto di —*, point de contact || *lenti a —*, verres de contact **2.** (*elettr.*) contact: *— a terra*, contact à la terre; *— ad arco*, contact de glissement; *— a molla*, contact à ressort; *— a spazzola*, contact à balai; *— strisciante*, contact frotteur; *— mobile*, contact mobile; *stabilire il —*, établir (*o* mettre) le contact; *togliere il —*, couper le contact.

contattóre, *s.m.* (*elettr.*) contacteur.

cónte, *s.m.* comte: *il Signor —*, Monsieur le comte.

contèa, *s.f.* comté (*m.*).

conteggiàre, *v.t.* (*contare, mettere in conto*) compter: *è tanto avaro che mi conteggia anche l'acqua*, il pousse l'avarice jusqu'à me compter l'eau; *mi ha conteggiato mille lire in più*, il m'a compté mille lires en plus ♦ *v.i.* (*contare*) compter.

contéggio, *s.m.* comptage; (*conto*) compte.

contégno, *s.m.* **1.** tenue (*f.*); (*condotta, comportamento*) conduite (*f.*), comportement; (*atteggiamento*) attitude (*f.*): *un — corretto*, une tenue correcte; *consigliale di tenere un buon — a scuola*, conseille-lui de bien se tenir à l'école; *non capisco il suo strano —*, je ne comprends pas son étrange comportement (*o* conduite); *la fanciulla teneva un — modesto*, la jeune fille avait une attitude réservée; *non sapeva che — assumere*, il ne savait quelle attitude (*o* conduite) prendre **2.** (*atteggiamento dignitoso*) contenance (*f.*): *darsi un —*, se donner une contenance.

contegnosaménte, *av.* d'une manière réservée; (*con sussiego*) avec une dignité affectée.

contegnóso, *ag.* réservé: *un comportamento —*, une attitude de dignité affectée; *un'aria contegnosa*, un air plus que réservé.

contemperaménto, *s.m.* modération.

contemperàre, *v.t.* **1.** (*moderare*) modérer*, tempérer*: *— la severità con la dolcezza*, modérer (*o* tempérer) la sévérité par la douceur **2.** (*adattare*) adapter; (*proporzionare*) proportionner: *— la punizione al delitto*, proportionner la punition au crime **3.** (*mescolare*) mélanger*.

contemplàbile, *ag.* qu'on peut contempler.

contemplaménto, *s.m.* (*rar.*) contemplation (*f.*).

contemplànte, *ag.* contemplatif*: *anime contemplanti*, âmes contemplatives ♦ *s.m.* contemplateur.

contemplàre, *v.t.* **1.** contempler: *lo contemplò a lungo*, il le contempla longuement **2.** (*dir.*) (*considerare*) prévoir*: *il codice contempla questo reato*, le code prévoit ce délit || **contemplàrsi**, *v.r.* e *r. reciproco* se contempler.

contemplatìvo, *ag.* contemplatif*.

contemplatóre, *s.m.* contemplateur.

contemplazióne, *s.f.* contemplation: *essere assorbito nella — di ql.co.*, s'absorber dans la contemplation de qq.ch.; *stare in — di ql.co.*, être, rester en contemplation devant qq.ch. || *darsi alla —*, s'adonner à la vie contemplative.

contèmpo, *s.m. nel —*, en même temps.

contemporaneaménte, *av.* en même temps.

contemporaneità, *s.f.* contemporanéité.

contemporàneo, *ag.* **1.** contemporain: *mostra di pittori contemporanei*, exposition de peintres contemporains **2.** (*simultaneo*) simultané: *la contemporanea entrata in guerra di due nazioni*, l'entrée en guerre simultanée de deux nations ♦ *s.m.* contemporain.

contendènte, *ag.* adverse: *le parti contendenti*, les parties adverses ♦ *s.m.* adversaire.

contèndere, *v.t.* disputer: *— un premio, un posto a qlcu.*, disputer un prix, une place à qqn. ♦ *v.i.* rivaliser: *nessuno può — con lui in sapere*, personne ne peut rivaliser avec lui en érudition || *contendono su cose puerili*, (*rar.*) ils se disputent (*o* se chamaillent) pour des choses puériles || **contèndersi**, *v.r. reciproco*, se disputer: *— un premio*, se disputer un prix.

contenènte, *ag.* qui contient, contenant: *una scatola — un regalo*, une boîte contenant un cadeau ♦ *s.m.* contenant: *il — e il contenuto*, le contenant et le contenu.

contenènza, *s.f.* contenance.

contenére, *v.t.* **1.** contenir*: *questa cassa contiene libri*, cette caisse contient des livres; *questo stadio può — cinquantamila spettatori*, ce stade peut contenir cinquante mille spectateurs; *la Bibbia contiene grandi verità*, la Bible contient de grandes vérités **2.** (*frenare, trattenere*) contenir*: *— la collera*, contenir sa colère; *— l'impeto del nemico*, contenir (*o* refouler) l'assaut de l'ennemi || *— le spese*, limiter les dépenses || **contenérsi**, *v.r.* **1.** se contenir*, se maîtriser: *di fronte a quello spettacolo non riuscì a —*, à la vue de ce spectacle, il ne put se maîtriser **2.** (*comportarsi*) se conduire* (en).

contenitóre, *s.m.* récipient: *— in materia plastica*, récipient en matière plastique.

contentàbile, *ag.* qu'on peut contenter.

contentaménto, *s.m.* contentement.

contentàre, *v.t.* contenter; (*soddisfare*) satisfaire*: *lo faccio per — i miei genitori*, je le fais pour contenter (*o* faire plaisir à) mes parents; *questa risposta non ci contenta*, cette réponse ne nous satisfait pas || *contenta tutti i capricci di quel bambino*, il passe à cet enfant tous ses caprices || **contentàrsi**, *v.r.* se contenter: *— di poco*, se contenter de peu || *chi si contenta gode*, (*prov.*) contentement passe richesse.

contentatùra, *s.f. di facile, di difficile —*, facile, difficile à contenter.

contentézza, *s.f.* joie: *provare una viva —*, éprouver une grande joie; *viso raggiante di —*, visage rayonnant de joie; *essere fuori di sé dalla —*, être fou de joie.

contentìno, *s.m.* petit supplément: *oltre alla somma promessa mi ha dato un —*, en dehors de la somme promise, il m'a donné un petit quelque chose; *se non ti basta lo schiaffo che hai ricevuto, ti darò anche il —*, (*iron.*) si cette gifle ne te suffit pas, j'ajouterai un petit supplément || *non ha potuto accompagnarmi al cinema e per — mi ha offerto il gelato*, il n'a pas pu m'accompagner au cinéma mais, pour me consoler, il m'a offert une glace.

contentìvo, *ag.* (*med.*) contentif*: (*apparecchio*) —, (*per l'ernia*) appareil contentif.

contènto[1], *ag.* content: *aveva l'aria contenta*, il avait l'air content; *sono — di aver rivisto i miei vecchi amici*, je suis content d'avoir revu mes vieux amis, *sono molto contenta dei miei allievi*, je suis très contente de mes élèves || *non — di criticarci, pretende che lo ringraziamo*, non content de nous critiquer, il prétend avoir droit à nos remerciements; *sei — se ti accompagno?*, cela te fait plaisir si je t'accompagne? || *— come una pasqua*, gai comme un pinson || *è un cuor —*, (*fam.*) c'est un sans-souci.

contènto[2], *s.m.* (*letter.*) allégresse (*f.*); (*gioia*) joie (*f.*).

contenutìʃmo, *s.m.* tendance à faire prévaloir le contenu d'une œuvre sur sa forme.

contenutìsta, *s.m.* celui qui prône la supériorité du contenu d'une œuvre sur sa forme.

contenutìstico, *ag.* **1.** par rapport au contenu: *il valore* —, la valeur par rapport au contenu **2.** qui donne une grande importance au contenu.

contenùto[1], *s.m.* contenu (*anche fig.*).

contenùto[2], *ag.* (*controllato*) contenu: *un odio* —, une haine contenue || *uno stile* —, un style sobre.

contenzióne, *s.f.* (*med.*) contention.

contenzióso, *ag.* (*dir.*) contentieux*: *procedimento* —, (*dir.*) procédé contentieux ♦ *s.m.* **1.** (*organi e materie oggetto di controversie*) contentieux: *il — tributario*, le contentieux fiscal **2.** (*ufficio che cura le controversie legali*) (service du) contentieux || *capo del* —, chef du contentieux.

conterìe, *s.f.pl.* verroterie (*sing.*).

contèrmine, *ag.* limitrophe, confinant.

conterrànea, *s.f.* compatriote.

conterràneo, *ag.* du même pays ♦ *s.m.* compatriote.

contésa, *s.f.* **1.** querelle: — *giudiziaria*, querelle judiciaire || *venire a* —, en venir à se quereller **2.** (*gara*) concours (*m.*).

contéso, *p.p.* di **contèndere** ♦ *ag.* disputé.

contéssa, *s.f.* comtesse: *la Signora* —, Madame la comtesse.

contèssere, *v.t.* (*letter.*) tisser (*anche fig.*).

contessìna, *s.f.* fille du comte.

contestàbile, *ag.* contestable.

contestàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) contester: — *un diritto*, contester un droit **2.** (*dir.*) (*notificare*) notifier || — *una contravvenzione*, dresser une contravention **3.** (*ant.*) (*attestare*) témoigner.

contestazióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) contestation: — *di un diritto*, contestation d'un droit; — *della lite*, contestation en cause; *mettere ql.co. in* —, élever contestation sur qq.ch. **2.** (*dir.*) (*notificazione di un'imputazione*) notification **3.** (*ant.*) (*attestazione*) témoignage (*m.*).

contèste, **contestimòne**, *s.m.* cotémoin.

contèsto[1], *s.m.* contexte: *risulta dal* —, cela ressort du contexte.

contèsto[2], *ag.* (*letter.*) tissé (*anche fig.*).

contestuàle, *ag.* **1.** du contexte: *esame* —, examen du contexte **2.** (*dir.*) simultané.

contiguità, *s.f.* contiguïté.

contìguo, *ag.* contigu*: *case contigue*, des maisons contiguës; *il mio giardino è contiguo al tuo*, mon jardin est contigu au tien.

continentàle, *ag.* continental*: *clima* —, climat continental ♦ *s.m.* continental* ♦ *s.f.* continentale.

continènte[1], *s.m.* continent || *il Nuovo Continente*, le Nouveau Continent.

continènte[2], *ag.* continent || — *nel bere*, qui s'abstient de trop boire.

continènza, *s.f.* continence.

contingentaménto, *s.m.* (*econ.*) contingentement.

contingentàre, *v.t.* (*econ.*) contingenter.

contingentazióne, *s.f.* (*econ.*) contingentement (*m.*).

contingènte, *ag.* contingent: *motivo* —, motif contingent; *parte* —, portion contingente ♦ *s.m.* contingent (*in tutti i significati*): *ha già versato il suo — in denaro*, il a déjà versé son contingent en argent; — *d'importazione*, (*econ.*) contingent d'importation || — *di leva*, (*mil.*) contingent de recrutement.

contingentìʃmo, *s.m.* (*fil.*) doctrine qui admet la contingence des lois de la nature.

contingènza, *s.f.* **1.** contingence (*anche fil.*) **2.** (*circostanza fortuita*) circonstance: *in questa* —, dans cette circostance || *indennità di* —, indemnité variable selon le coût de la vie.

contìno, *s.m.* fils du comte.

continuàbile, *ag.* qu'on peut continuer.

continuamènte, *av.* continuellement; (*ininterrottamente*) sans cesse: *devo — ripetergli le stesse cose*, je dois sans cesse lui répéter les mêmes choses; *piove — da due ore*, il pleut sans cesse depuis deux heures; *piove* —, il ne fait que pleuvoir.

continuàre, *v.t.* continuer, poursuivre*: — *gli studi*, continuer (*o* poursuivre) ses études; *continua il mestiere del padre*, il continue le métier de son père; *devo — il mio viaggio*, je dois poursuivre (*o* continuer) mon voyage; *la strada era interrotta e non potemmo* —, la route était coupée: nous n'avons pas pu continuer; *continuerai il tuo racconto domani*, tu poursuivras ton récit demain; *continua! m'interessa*, continue (*o* poursuis)! cela m'intéresse; *se continuate così, finirà male*, si vous continuez ainsi, ça finira mal || *continua*, (*nella segnaletica stradale*) rappel || *continua*, (*nei romanzi a puntate*) à suivre; *continua a pag. 10*, suite pag. 10 ♦ *v.i.* **1.** continuer: *la pioggia ha continuato a cadere*, la pluie a continué à (*o* de) tomber; *ha, è continuato a nevicare*, il a continué à (*o* de) neiger; — *a lavorare*, continuer à (*o* de) travailler; *continua sempre a scriverti?*, est-ce qu'il t'écrit toujours?; *non continuate a seccarmi*, cessez de m'embêter; *la discussione è continuata a lungo*, la discussion a continué (*o* se poursuivit) longtemps; *il programma continua con uno spettacolo musicale*, le programme continue par un spectacle musical; *continua da questo punto*, continue à partir de là; *questa strada continua sino a Roma*, cette route continue jusqu'à Rome || *continuò nel suo viaggio*, il poursuivit (*o* continua) son voyage || — *per la propria strada*, poursuivre son chemin || *continua a pagina...*, suite à la page...; *continua* (*di episodio*), à suivre **2.** (*durare*) durer: *il temporale continua da due ore*, l'orage dure depuis deux heures; *è da molto tempo che continua questa storia?*, il y a longtemps que cette histoire dure?

continuataménte, *av.* *V.* **continuaménte**.

continuatìvo, *ag.* fixe.

continuàto, *ag.* continu: *orario* —, (*di lavoro*) journée continue; *furto* —, (*dir.*) vol répété.

continuatóre, *s.m.* continuateur || **continuatrìce**, *s.f.* continuatrice.

continuazióne, *s.f.* continuation, poursuite: *la — delle ricerche*, la continuation (*o* poursuite) des recherches || *la — al prossimo numero*, la suite au prochain numéro || *in* —, sans arrêt || *spettacoli in* —, spectacle permanent.

continuità, *s.f.* continuité || *soluzione di* —, solution de continuité.

contìnuo, *ag.* **1.** (*ininterrotto*) continu: *una linea continua*, une ligne continue; *questo lavoro richiede un'attenzione continua*, ce travail requiert une attention continue; *il lavoro — stanca*, le travail continu fatigue; *per tre giorni continui è nevicato*, il a neigé sans arrêt pendant trois jours || *corrente continua*, (*elettr.*) courant continu || *basso* —, (*mus.*) basse continue || *consonanti continue*, (*fonetica*) consonnes continues (*o* constrictives) **2.** (*frequente; ripetuto*) continuel*: *ricevo continue lamentele*, je reçois des plaintes continuelles; *per le continue piogge il fiume si è ingrossato*, la rivière a grossi à cause des pluies continuelles || *di* —, continuellement, sans cesse: *i prezzi aumentano di* —, les prix montent sans cesse.

cónto, *s.m.* **1.** compte: *fare un* —, faire un compte; *libro dei conti*, livre des comptes; *i conti non tornano*, les comptes ne sont pas justes; *tenere i conti*, tenir les comptes; *regolare i conti con qlcu.*, régler les comptes avec qqn.; (*fig.*) régler son compte à qqn. || — *alla rovescia*, compte à rebours || *sa far di* —, il sait faire les quatre opérations || *fare bene, male i propri conti*, bien, mal calculer son coup (*o* son affaire); *ho fatto male i conti e sono arrivato in ritardo*, j'ai mal calculé mon affaire et je suis arrivé en retard; *con tuo fratello faremo i conti domani*, quant à ton frère, on verra (*o* on réglera) ça demain; *prima o poi dovrà fare i conti con la giustizia*, tôt ou tard, il devra régler ses comptes avec la justice; *quel birbante dovrà fare i conti con me*, ce coquin aura affaire à moi; *deve fare i conti con la sua salute*, il doit tenir compte de sa santé || *fare i*

conti in tasca a qlcu., se mêler des finances de qqn. || *fare i conti senza l'oste*, ne pas tenir compte des impondèrables **2.** (*comm.*) compte: *aver un grosso — in banca*, avoir un gros compte en banque; — *corrente*, compte courant; — *di deposito*, compte de dépôt; *aprire un — corrente*, ouvrir un compte courant; *versamento sul — corrente*, versement au compte courant; — *corrente postale*, compte de chèques postaux (*o* compte courant postal); — *scoperto*, compte à découvert; — *creditore, debitore*, compte créditeur, débiteur; — *infruttifero*, compte plat; — *a più firme*, compte conjoint (*o* à demi); — *in partecipazione*, compte en (*o* de) participation; — *cassa*, compte d'espèces (*o* de caisse); — *anticipazioni*, compte d'avances; — *d'esercizio*, compte d'exploitation; — *merci, magazzino*, compte de marchandises; — *vendite*, compte de ventes; — *perdite e profitti*, compte de profits et pertes; — *nostro, vostro, loro*, (*Banca*) notre, votre, leur compte || *estratto* —, relevé de compte || *mettere in — spese generali*, compter aux frais généraux **3.** (*somma, lista delle spese*) note (*f.*); (*al ristorante*) addition (*f.*): *il — dell'albergo*, la note d'hôtel; *il — della sarta*, la note de la couturière; *il — del gas, della luce*, la note de gaz, d'électricité; *domandare il* —, demander la note; (*al ristorante*) demander l'addition; *fare il* —, faire la note; (*al ristorante*) faire l'addition; *lo metta sul mio —!*, mettez-le sur mon compte!; *fammi vedere il — della spesa*, montre-moi ce que tu as dépensé; *cameriere, il —, per favore*, garçon, l'addition, s'il vous plaît **4.** (**Fraseologia**): *chiedere, rendere — di ql.co.*, demander, rendre compte de qq.ch.; *rendersi — di ql.co.*, se rendre compte de qq.ch. || *fate — su di me*, comptez sur moi; *facevo — di venire prima*, je comptais venir plus tôt; *facciamo — di essere...*, supposons que nous soyons...; *fate — che io non ci sia*, faites comme si je n'étais pas là || *fare gran — di ql.co.*, faire grand cas de qq.ch.; *avere ql.co., qlcu. in gran* —, tenir qq.ch., qqn. en haute estime; *è una persona di gran* —, c'est une personne qui jouit d'une grande considération (*o* estime); *un uomo di poco* —, un homme de rien; *una cosa di poco* —, une chose de rien || *tenere — di ql.co.*, tenir compte de qq.ch. || *tenere ql.co. in — di...*, considérer qq.ch. comme...; *tiene in poco — i consigli di sua madre*, il ne tient guère compte des conseils de sa mère; *tieni da — il tuo vestito*, prends soin de ta robe; *tieni da — la tua salute*, prends soin de ta santé || *non mette — di arrabbiarsi*, pas la peine de se fâcher || *non c'è niente da dire sul suo* —, il n'y a rien à dire sur son compte || *per — mio, è una persona onesta*, à mon avis, c'est une personne honnête; *per — mio non ho niente da aggiungere*, pour ma part (*o* quant à moi), je n'ai rien à ajouter; *si è messo per — suo*, il s'est mis à son compte; *commercia per — di terzi*, il fait du commerce pour le compte d'autrui || *per — di chi spetta*, pour compte de qui de droit || *in* —, à compte: *gli diede duecento lire in — (di) mancia*, il lui donna deux cents lires comme pourboire || *in fin dei conti*, en fin de compte (*o* au bout du compte) || *a conti fatti*, tout compte fait || *a buon — io ci vado*, en tout cas, moi j'y vais; *a buon — ti avviso che sarà un esame difficile*, à toutes fins utiles, je te préviens que ce sera un examen difficile.

contòrcere, *v.t.* tordre* || **contòrcersi**, *v.r.* se tordre*: — *per il dolore*, se tordre de douleur.

contorciménto, *s.m.* *V.* **contorsióne**.

contornaménto, *s.m.* contournement.

contornàre, *v.t.* entourer (*anche fig.*).

contórno, *s.m.* **1.** contour: *uno schizzo dai contorni precisi*, une esquisse aux contours précis; *i contorni delicati di un viso*, les contours délicats d'un visage || — *apparente*, (*mat.*) contour apparent **2.** (*cerchia di persone*) cercle: *un — di curiosi*, un cercle de curieux **3.** (*cuc.*) garniture (*f.*); (*verdure*) légumes (*pl.*): *cosa avete di —?*, qu'est-ce que vous avez comme légumes?; *pollo arrosto con — di piselli*, poulet rôti aux petits pois; *bistecca con* —, bifteck garni || *un — di verdure cotte miste*, une jardinière de légumes **4.** (*numismatica*) listel, liston.

contorsióne, *s.f.* contorsion.

contorsioniʃmo, *s.m.* exercices (*pl.*) de contorsion.

contorsionìsta, *s.m.* e *f.* contorsionniste.

contortaménte, *av.* d'une façon contournée.

contòrto, *p.p.* di **contòrcere** ♦ *ag.* **1.** tordu: *ramo* —, branche tordue **2.** (*fig.*) contourné: *stile* —, style contourné (*o* tourmenté *o* tarabiscoté); *mentalità contorta*, mentalité tortueuse.

cóntra, *prep.* e *av. ant.* per **cóntro**.

contrabandàto, *ag.* (*arald.*) contrebandé*.

contrabbandàre, *v.t.* introduire* en contrebande: — *sigarette*, introduire des cigarettes en (*o* par) contrebande (*o* faire la contrebande de cigarettes); *vendere, comperare della merce contrabbandata*, vendre, acheter de la contrebande.

contrabbandàto, *ag.* *V.* **contrabandàto**.

contrabbandièra, *s.f.* contrebandière.

contrabbandière, *ag.* contrebandier*: *nave contrabbandiera*, (navire) contrebandier ♦ *s.m.* contrebandier.

contrabbàndo, *s.m.* contrebande (*f.*): — *del sale, del tabacco*, contrebande du sel, du tabac; *fare del* —, faire de la contrebande; *merce di* —, (marchandises de) contrebande; *introdurre merce di* —, introduire des marchandises en (*o* par) contrebande; *importare ql.co. di* —, importer qq.ch. en contrebande.

contrabbassìsta, *s.m.* e *f.* contrebassiste, contrebasse (*f.*).

contrabbàsso, *s.m.* contrebasse (*f.*): *suonare il* —, jouer de la contrebasse.

contraccambiàre, *v.t.* **1.** retourner; (*restituire*) rendre*: — *un complimento*, retourner un compliment; — *il male col bene*, rendre le bien pour le mal; — *una visita*, rendre une visite || *ringraziandovi contraccambio vivissimi auguri*, je vous remercie et je vous fais à mon tour mes vœux les plus sincères || *spero di poterti* —, j'espère pouvoir te rendre la pareille **2.** (*corrispondere*) répondre* (à): — *l'amore di qlcu.*, répondre à l'amour de qqn.

contraccambiàto, *ag.* (*corrisposto*) partagé.

contraccàmbio, *s.m.* retour: *rendere il* —, payer de retour || *in — (di)*, en retour (*o* en échange) (de).

contracchiàve, *s.f.* *V.* **controchiàve**.

contraccólpo, *s.m.* **1.** contrecoup (*anche fig.*): *subire il — di un disastro*, subir le contrecoup (*o* les conséquences) d'un désastre || *di* —, par contrecoup **2.** (*rinculo*) (*di armi da fuoco, ecc.*) recul.

contraccùʃa, *s.f.* contre-accusation*.

contràda, *s.f.* **1.** (*quartiere di città*) quartier (*m.*) **2.** (*strada di città*) rue **3.** (*poet.*) (*regione, paese*) contrée.

contraddànza, *s.f.* (*mus. danza*) contredanse.

contraddàta, *s.f.* e *deriv.* *V.* **controdàta** e *deriv.*

contraddétto, *p.p.* di **contraddìre**.

contraddìre, *v.t.* contredire*: — *un testimonio*, contredire un témoin; *i suoi atti contraddicono i suoi principi*, ses actes contredisent ses principes ♦ *v.i.* (*letter.*) (*deludere*) contredire*, tromper || **contraddìrsi**, *v.r.* e *v.reciproco* se contredire*.

contraddistìnguere, *v.t.* marquer: *il libro è contraddistinto dalle sue iniziali*, le livre est marqué de ses initiales.

contraddistìnto, *p.p.* di **contraddistìnguere**.

contraddittóre, *s.m.* contradicteur.

contraddittòrio, *ag.* contradictoire (*anche fil.*): *testimonianze contraddittorie*, témoignages contradictoires; *comportamento* —, conduite contradictoire ♦ *s.m.* réplique (*f.*); (*discussione*) discussion (*f.*): *è ammesso il* —, la réplique est admise; *aprire il* —, ouvrir la discussion || *esame in* —, examen contradictoire.

contraddizióne, *s.f.* **1.** contradiction: *cadere in* —, être en contradiction; *essere in — con se stesso*, être en contradiction avec soi-même || *spirito di* —, esprit de contradiction || — *in termini*, contradiction dans les termes || *principio di —, di non* —, (*fil.*) principe de contradiction, de non-contradiction **2.** *pl.* (*parole o*

fatti con cui si contraddice) contradictions: *il tuo comportamento è una serie di contraddizioni,* ta conduite est un tissu de contradictions.

contraddòte, *s.f.* e *deriv. V.* **controdòte** e *deriv.*

contraènte, *ag.* e *s.m.* contractant: *le parti contraenti,* les parties contractantes.

contraèrea, *s.f.* (*mil.*) défense antiaérienne.

contraèreo, *ag.* (*mil.*) antiaérien*: *difesa contraerea,* défense antiaérienne.

contraffàre, *v.t.* contrefaire* (*in tutti i significati*): — *la voce,* contrefaire sa voix; — *un gobbo,* contrefaire un bossu; — *una firma,* contrefaire une signature || **contraffàrsi,** *v.r.* se déguiser: — *da mendicante,* se déguiser en mendiant.

contraffàtto, *p.p.* di **contràffare** ♦ *ag.* **1.** contrefait: *scrittura contraffatta,* écriture contrefaite; *vino* —, vin falsifié (*o* frelaté) **2.** (*ant.*) (*travestito*) déguisé **3.** (*ant.*) (*deforme*) contrefait.

contraffattóre, *s.m.* contrefacteur.

contraffazióne, *s.f.* contrefaction, contrefaçon: — *di firme,* contrefaction (*o* contrefaçon) de signatures.

contraffòrte, *s.m.* (*arch. geog.*) contrefort.

contraffòsso, *s.m.* contre-fossé*.

contraggènio, *s.m.* (*antiq.*) aversion (*f.*) || *a, di* —, à contrecœur.

contràgo, *s.m.* (*ferr.*) contre-aiguille* (*f.*).

contraliſèo, *s.m. V.* **controaliſèo.**

contraltàre, *s.m.* **1.** autel latéral, autel secondaire **2.** (*fig.*) opposition (*f.*): *fare da* —, s'opposer.

contràlto, *s.m.* (*mus.*) (*riferito a donna*) contralto, alto; (*riferito a uomo*) haute-contre* (*f.*) || *chiave di* —, clef d'ut ♦ *s.f.* contralto (*m.*), alto (*m.*) ♦ *ag.* alto: *sassofono* —, saxophone alto.

contrammiràglio, *s.m.* contre-amiral*.

contrappàsso[1], *s.m.* peine (*f.*) du talion: *la legge del* —, la loi du talion.

contrappàsso[2], *s.m.* (*danza*) contre-pas*.

contrappèllo, *s.m.* contre-appel*.

contrappélo, *s.m. V.* **contropélo.**

contrappesàre, *v.t.* **1.** équilibrer un poids avec un autre poids; (*soppesare*) soupeser* **2.** (*fig.*) (*valutare*) balancer* || **contrappesàrsi,** *v.r. reciproco* se contrebalancer*: *vantaggi e svantaggi si contrappesano,* les avantages et les inconvénients se contrebalancent (*o* les avantages contrebalancent les inconvénients).

contrappéso, *s.m.* contrepoids: — *di una pendola,* contrepoids d'une horloge || *fare da* — *a ql.co.,* (*fig.*) faire contrepoids (*o* servir de contrepoids) à qq.ch.

contrapponiménto, *s.m.* opposition (*f.*).

contrappórre, *v.t.* **1.** opposer: — *il vizio alla virtù,* opposer le vice à la vertu **2.** (*fig.*) (*confrontare*) comparer || **contrappórsi,** *v.r.* e *r. reciproco* s'opposer.

contrappoſizióne, *s.f.* opposition.

contrappósto, *p.p.* di **contrappórre** ♦ *ag.* opposé: *due idee contrapposte,* deux idées opposées ♦ *s.m.* contraire || *per* —, par opposition.

contrappuntàre, *v.t.* (*mus.*) appliquer le contrepoint (à une mélodie).

contrappuntìsta, *s.m.* e *f.* (*mus.*) contrapuntiste, contrapontiste, contrepointiste.

contrappuntìstico, *ag.* (*mus.*) contrapuntique.

contrappùnto, *s.m.* (*mus.*) contrepoint.

contràre, *v.t.* **1.** (*bridge*) contrer **2.** (*calcio*) contre-attaquer; (*pugilato*) riposter.

contrariaménte, *av.* contrairement.

contrariàre, *v.t.* **1.** contrarier: *non* — *i suoi progetti,* ne contrarie ses projets **2.** (*irritare*) contrarier.

contrariàto, *ag.* contrarié.

contrarietà, *s.f.* **1.** difficulté: *bisogna saper sopportare le* — *della vita,* il faut savoir supporter les difficultés de la vie **2.** (*divergenza*) divergence **3.** (*avversione*) aversion.

contràrio, *ag.* **1.** contraire: *idee contrarie,* idées contraires; — *al regolamento,* contraire au règlement; *fino ad avviso* —, jusqu'à avis contraire; *sono di parere* — *al tuo,* je ne suis pas du même avis que toi; *ciò è* — *alle mie abitudini,* cela est contraire à mes habitudes || *proposizione contraria,* (*fil.*) proposition contraire || *è un Bastian* —, (*fam.*) il a l'esprit de contradiction **2.** (*che va in senso inverso*) contraire: *movimento* —, mouvement contraire; *direzione contraria,* direction contraire; *il vento* — *ostacolava i giocatori,* le vent contraire gênait les joueurs **3.** (*sfavorevole*) contraire; (*avverso*) opposé; (*nocivo*) mauvais (pour): *la sorte gli è contraria,* le sort lui est contraire; *sono* — *alla sua partenza,* je suis contraire à ce qu'il parte; *il ministro è* — *a fare nuove concessioni,* le ministre se refuse (*o* s'oppose) à de nouvelles concessions; *l'alcool è* — *alla sua salute,* l'alcool est mauvais pour sa santé ♦ *s.m.* contraire: *i sinonimi e i contrari,* les synonymes et les contraires; *spesso la vita costringe a fare il* — *di ciò che si vorrebbe,* la vie souvent nous oblige à faire le contraire de ce que nous voudrions || *hai qualche cosa in* —*?,* as-tu quelque chose à redire?; *non ho nulla in* —, je n'ai rien à redire (*o* je n'ai rien contre) || **al contrario,** *l.av.* au contraire: *credevo che non venisse, al* — *è arrivato,* je croyais qu'il ne viendrait pas, au contraire il est arrivé || **al contrario di,** *l.cong.* autrement que: *al* — *di quanto pensassi,* autrement que je ne (le) pensais.

contrarmellìno, *s.m.* (*arald.*) contre-hermine* (*f.*).

contràrre, *v.t.* **1.** contracter: *il ferito contrasse il viso in una smorfia di dolore,* le blessé contracta son visage dans une grimace de douleur **2.** (*prendere*) contracter: — *un'abitudine,* contracter une habitude; — *una malattia,* contracter une maladie || *ha contratto molti debiti,* il a contracté beaucoup de dettes **3.** (*concludere*) conclure*; (*stringere*) lier: — *un patto, un'alleanza,* conclure un pacte, une alliance; — *amicizia con qlcu.,* se lier d'amitié avec qqn. || — *matrimonio,* se marier; — *un secondo matrimonio,* contracter un second mariage || **contràrsi,** *v.r.* **1.** se contracter **2.** (*gramm.*) se contracter.

contrassàlto, *s.m.* (*mil.*) contre-attaque* (*f.*).

contrassegnàre, *v.t.* marquer.

contrasségno[1], *s.m.* **1.** marque (*f.*): *fare un* — *su un oggetto,* faire une marque sur un objet **2.** (*fig.*) (*prova*) marque (*f.*), témoignage.

contrasségno[2], **cóntr'asségno,** *av. V.* **controasségno.**

contrastàbile, *ag.* contestable.

contrastànte, *ag.* qui contraste; (*opposto*) opposé: *colori contrastanti,* couleurs qui contrastent; *opinioni contrastanti,* opinions opposées.

contrastàre, *v.i.* **1.** être* en contradiction: *il suo comportamento contrasta con le sue idee,* sa conduite est en contradiction avec ses idées **2.** (*letter.*) (*lottare*) lutter (contre) ♦ *v.t.* s'opposer (à): — *un'opinione,* s'opposer à une opinion; — *la vittoria a qlcu.,* faire obstacle à la victoire de qqn. || — *il passo,* disputer le passage (*o* l'accès) || **contrastàrsi,** *v.r. reciproco* (*contendersi*) se disputer.

contrastàto, *ag.* contrarié; (*difficile*) difficile: *un amore* —, un amour contrarié; *una vittoria contrastata,* une victoire difficile; *successo* —, succès relatif.

contràsto, *s.m.* **1.** contraste; (*differenza*) différence (*f.*): — *di colori, di suoni, di luce e ombra,* contraste de couleurs, de sons, d'ombre et de lumière; — *d'interessi, d'opinioni, di gusti,* contraste d'intérêts, d'opinions, de goûts; *fra loro c'è un grande* — *di carattere,* entre eux, il y a une grande différence de caractère; *le sue parole sono in* — *con la sua condotta,* ses propos sont en contradiction avec sa conduite || *senza* —, sans conteste (*o* contredit) **2.** (*foto.*) contraste; (*pitt.*) repoussoir **3.** (*discordia*) désaccord: *essere in* — *con qlcu.,* être en désaccord avec qqn. **4.** (*lett.*) (*componimento poetico*) débat.

contrattàbile, *ag.* négociable.

contrattaccàre, *v.t.* contre-attaquer (*anche fig.*).

contrattàcco, *s.m.* contre-attaque* (*f.*) (*anche fig.*): *muovere, passare al* —, passer à la contre-attaque.

contrattàre, *v.t.* négocier; (*mercanteggiare*) marchander: — *l'acquisto di una villa,* négocier l'acqui-

sition d'une villa; *ha pagato senza* —, il a payé sans marchander.

contrattazióne, *s.f.* négociation, pourparler (*m.*): *le contrattazioni sono state lunghe e difficili*, les négociations ont été longues et difficiles.

contrattèmpo, *s.m.* **1.** contretemps: *per una serie di contrattempi non siamo riusciti a partire*, une suite de contretemps nous a empêchés de partir **2.** (*mus.*) contretemps.

contràttile, *ag.* contractile.

contrattilità, *s.f.* contractilité.

contràtto[1], *p.p.* di **contràrre** ♦ *ag.* contracté: *un volto — dal dolore*, un visage contracté par la douleur; *muscoli contratti per lo sforzo*, muscles tendus par l'effort || *vocali contratte*, (*gramm.*) voyelles contractées.

contràtto[2], *s.m.* **1.** contrat: — *a termine*, contrat à terme; — *bilaterale*, contrat bilatéral; — *collettivo*, contrat collectif; — *di noleggio di nave*, charte-partie; — *di lavoro*, contrat de travail; — *d'affitto*, bail; *stipulare, firmare, annullare un* —, stipuler, signer, annuler un contrat || *per* —, par contrat || — *sociale*, (*fil.*) contrat social **2.** (*bridge*) contrat.

contrattóre, *s.m.* négociateur.

contrattuàle, *ag.* (*comm.*) contractuel*.

contrattualìʃmo, *s.m.* doctrine qui fait dériver l'organisation de la vie en société d'un contrat social.

contrattualménte, *av.* contractuellement.

contrattùra, *s.f.* (*med.*) contracture.

contravveléno, *s.m.* contrepoison, antidote.

contravvenìre, *v.i.* contrevenir*, enfreindre* (qq.ch.): — *alla legge*, contrevenir à (*o* enfreindre) la loi; — *ai regolamenti stradali*, contrevenir au (*o* enfreindre le *o* violer le) code de la route.

contravvènto, *av. V.* **controvènto**.

contravventóre, *s.m.* contrevenant.

contravvenùto, *p.p.* di **contravvenìre**.

contravvenzióne, *s.f.* contravention: *essere in* —, être en contravention; *dichiarare qlcu. in* —, déclarer qqn. en contravention; *elevare una* —, dresser une contravention; *appioppare una* —, flanquer une contravention; *pagare una* —, payer une contravention; *contestare una* —, contester une contravention; *cadere in* —, commettre une infraction.

contravvìʃo, *s.m.* contravis.

contrazióne, *s.f.* **1.** contraction: — *muscolare*, contraction musculaire || — *terrestre*, (*geol.*) contraction terrestre **2.** (*fig.*) (*riduzione*) réduction: — *delle vendite*, réduction des ventes.

contribuènte, *s.m.* contribuable.

contribuìre, *v.i.* **1.** contribuer: — *al successo di un'impresa*, contribuer au succès d'une entreprise; *quel successo contribuì a inorgoglirlo*, ce succès a contribué à l'enorgueillir **2.** (*partecipare*) participer: — *alle spese*, participer aux frais.

contributìvo, *ag.* (*econ.*) contributif*.

contribùto, *s.m.* **1.** contribution (*f.*): — *in denaro*, contribution en argent; *dare, recare il proprio* —, apporter sa contribution **2.** (*tassa*) contribution (*f.*) **3.** (*econ.*) cotisation (*f.*): — *assicurativo*, cotisation d'assurance; *contributi obbligatori, volontari*, cotisations obligatoires, volontaires **4.** (*spec. pl.*) *contributi* (*previdenziali*), (*econ.*) charges sociales.

contribuzióne, *s.f.* contribution (*in tutti i significati*).

contrimpannàta, *s.f.*, **contrinvetriàta**, *s.f.* contre-châssis* (*m.*).

contristaménto, *s.m.* tristesse (*f.*).

contristàre, *v.t.* contrister, attrister || **contristàrsi**, *v.r.* se contrister, s'attrister.

contristàto, *ag.* (*letter.*) contristé, attristé.

contristazióne, *s.f.* (*rar.*) contristation.

contritaménte, *av.* avec contrition.

contrìto, *ag.* contrit: *con aria contrita*, d'un air contrit.

contrizióne, *s.f.* contrition: *fare atto di* —, faire acte de contrition; *recitare l'atto di* —, réciter l'acte de contrition.

cóntro[1], *prep.* (*talvolta seguita dalla prep.* a *o* di) **1.** (*opposizione*) **contre**: *battere — il muro, — un albero*, se cogner contre le mur, contre un arbre; *andare a finire — gli scogli*, aller contre les écueils; *lanciare un sasso — una finestra*, lancer une pierre contre une fenêtre; *puntare la pistola — qlcu.*, braquer son pistolet contre qqn.; *marciare — il nemico*, marcher contre (*o* sur) l'ennemi; *combattere — qlcu.*, combattre contre qqn.; *agire — la volontà di qlcu.*, agir contre la volonté de qqn.; *votare — qlcu.*, voter contre qqn.; *scommettere — qlcu.*, parier contre qqn. || *scommettere* (*a*) *cento — uno*, parier cent contre un || *non ho nulla — di te, — di voi*, je n'ai rien contre toi, contre vous || *esser — qlcu.*, être contre qqn. || *dar — a qlcu.*, (*opporsi*) être contre qqn.; (*disapprovare*) désapprouver (*o* être contre) qqn. || *fare ql.co. — voglia*, faire qq.ch. à contre-cœur || *navigare — vento*, (*mar.*) naviguer contre le vent || *assicurazione — l'incendio*, assurance contre l'incendie **2.** (*a ridosso; di fronte*) **contre**: *spingere il letto — il muro*, pousser le lit contre le mur; *appoggiarsi — la porta*, s'appuyer contre la porte; *voltarsi — il muro*, se tourner contre (*o* vers) le mur || *stagliarsi — il cielo*, se détacher (*o* se découper) sur le ciel **3.** (*comm.*) (*in cambio di*) **contre**: — *pagamento*, contre payement; *pagamento — documenti*, payement contre documents ♦ *s.m.* **contre**: *il pro e il* —, le pour et le contre || **di cóntro**, *l.ag.* d'en face: *la porta di* —, la porte d'en face || **di cóntro a**, *l.prep.* en face de, vis-à-vis de.

cóntro[2], *s.m.* (*bridge*) contre.

controaccùʃa, *s.f. V.* **contraccùʃa**.

controaèrea, *s.f.*, **controaèreo**, *ag. V.* **contraèrea**, **contraèreo**.

controaliʃèo, *s.m.* (*meteorologia*) contre-alizé*.

controasségno, **cóntro asségno**, *av.* contre remboursement.

controassicurazióne, *s.f.* contre-assurance*.

controavvìʃo, *s.m. V.* **contravvìʃo**.

controazióne, *s.f.* contre-attaque*.

controbàttere, *v.t.* **1.** (*mil.*) contrebattre* **2.** (*fig.*) repousser, s'opposer (à); (*ritorcere*) retorquer (à qqn.): — *un'accusa*, repousser une accusation; *puoi sempre — la sua tesi*, tu peux toujours t'opposer à sa thèse.

controbatterìa, *s.f.* (*mil.*) contrebatterie.

controbelvedére, *s.m.* (*mar.*) cacatois de perruche.

controbilanciàre, *v.t.* contrebalancer* (*anche fig.*) || **controbilanciàrsi**, *v.r. reciproco* se contrebalancer*.

controbóllo, *s.m.* (*econ.*) contre-timbre*.

controbórdo, di, *l.av.* (*mar.*) à contre-bord.

controbuffè, *s.m.* second buffet faisant pendant à un autre.

controcàmpo, *s.m.* (*cine.*) contrechamp, contre-champ*.

controcànto, *s.m.* (*mus.*) contre-chant*.

controcàssa, *s.f.* double caisse; (*di orologio*) double boîtier (*m.*).

controcaténa, *s.f.* (*edil.*) sous-faîte (*m.*).

controchiàve, *s.f.* **1.** (*chiave di riserva*) clef de réserve; (*chiave falsa*) fausse clef **2.** (*seconda mandata*) double tour (*m.*).

controchìglia, *s.f.* contre-quille*.

controcorrènte, *s.f.* contre-courant* (*m.*) ♦ *av.* à contre-courant.

controdàdo, *s.m.* (*mec.*) contre-écrou*.

controdàta, *s.f.* contre-date*.

controdatàre, *v.t.* contre-dater.

controdecréto, *s.m.* décret contraire.

controdichiarazióne, *s.f.* contre-déclaration*.

controdìga, *s.f.* contre-digue*.

controdotàle, *ag.* (*ant.*) (*dir.*) antiphernal*.

controdòte, *s.f.* (*ant.*) (*dir.*) douaire (*m.*).

controdrìtto, *s.m.* (*mar.*) contre-étambot*.

controèlica, *s.f.* (*mar.*) bulb-propulseur (*m.*).

controfagòtto, *s.m.* (*strum. mus.*) contrebasson.

controfàscia, *s.f.* seconde bande.
controfasciàme, *s.m.* (*mar.*) soufflage.
controffensìva, *s.f.* (*mil.*) contre-offensive*: *preparare una* —, monter une contre-offensive.
controffensìvo, *ag.* (*mil.*) de contre-offensive.
controffèrta, *s.f.* (*comm.*) contre-offre* (*m.*).
controfigùra, *s.f.* (*cine.*) doublure.
controfilétto, *s.m.* (*macelleria*) faux filet, contre-filet*.
controfìlo, *s.m.* (*del legno*) contre-fil*.
controfinèstra, *s.f.* double fenêtre, contre-fenêtre.
controfiòcco, *s.m.* (*mar.*) clinfoc.
controfìrma, *s.f.* contreseing (*m.*).
controfirmàre, *v.t.* contresigner, signer en second.
controfirmatàrio, *s.m.* contresignataire.
controfòdera, *s.f.* toile pour doublure.
controfóndo, *s.m.* double fond.
controgirèllo, *s.m.* (*macelleria*) gîte à la noix.
controinchiésta, *s.f.* contre-enquête*.
controindicàre, *v.t.* **1.** contre-indiquer (*anche med.*) **2.** (*notare in margine*) noter en marge.
controindicàto, *ag.* contre-indiqué* (*anche med.*).
controindicazióne, *s.f.* **1.** contre-indication* (*spec. med.*) **2.** (*nota in margine*) note marginale.
controllàbile, *ag.* contrôlable.
controllàre, *v.t.* **1.** (*verificare*) contrôler, vérifier: — *una data, l'ora, un documento, un conto*, vérifier (*o* contrôler) une date, l'heure, un document, un compte; — *un biglietto*, contrôler un billet; — *l'esattezza di una informazione*, contrôler (*o* vérifier) l'exactitude d'une information **2.** (*sorvegliare*) surveiller, contrôler: *controlla ogni suo movimento*, il surveille (*o* contrôle) tous ses mouvements || — *un giocatore*, (*calcio*) marquer (*o* contrôler) un joueur **3.** (*tenere sotto controllo*) contrôler; (*dominare*) maîtriser: *l'Egitto controlla il Canale di Suez*, l'Egypte contrôle le canal de Suez; — *il lavoro di qlcu.*, contrôler le travail de qqn.; — *i propri nervi*, maîtriser ses nerfs || — *la palla*, (*calcio*) contrôler le ballon || **controllàrsi**, *v.r.* (*dominarsi*) se maîtriser, se contrôler.
controllàto, *ag.* **1.** vérifié, contrôlé: *amministrazione controllata*, administration contrôlée **2.** (*che ha controllo di sé*) maître de soi.
controller, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) controller.
contròllo, *s.m.* **1.** contrôle: — *dei biglietti*, contrôle des billets; *sottoporsi a un* — *medico*, se soumettre à un contrôle médical || *il* — *dei prezzi*, le contrôle des prix || *il* — *delle nascite*, le contrôle des naissances **2.** (*sorveglianza*) surveillance (*f.*): *eludere il* — *di qlcu.*, tromper la surveillance de qqn. || *tenere sotto* —, suivre attentivement **3.** (*padronanza, dominio*) contrôle: *ha il* — *di parecchie società*, il contrôle plusieurs sociétés; *non avere il* — *dei propri nervi*, n'être plus maître de ses nerfs || *perdere il* — *di sé*, perdre la maîtrise de soi-même; *ha perso il* — *dell'automobile*, il a perdu le contrôle de sa voiture **4.** (*tec.*) (*regolazione*) réglage: — *del volume*, (*rad. tv*), réglage du volume; — *del contrasto*, (*tv*) réglage des contrastes.
controllóre, *s.m.* contrôleur.
controlùce, *s.f.* contre-jour* (*m.*) ♦ *s.m.* photographie (*f.*) à contre-jour: *è un bel* —, c'est une belle photo prise à contre-jour ♦ *av.* à contre-jour: *essere, mettersi* —, être, se placer à contre-jour.
contromàno, *av.* en sens contraire.
contromanòvra, *s.f.* contre-manœuvre* (*anche fig.*).
contromàrca, *s.f.* contremarque.
contromàrcia, *s.f.* **1.** (*mil.*) contremarche **2.** (*aut.*) marche arrière: *innestare la* —, mettre la marche arrière.
contromarèa, *s.f.* contre-marée*.
contromerlàto, *ag.* (*arald.*) bastillé.
contromezzàna, *s.f.* (*mar.*) perroquet (*m.*) de fougue.
contromìna, *s.f.* (*mil.*) contre-mine*.
controminàre, *v.t.* (*mil.*) contre-miner (*anche fig.*).
contromisùra, *s.f.* contre-mesure*.
contromòlla, *s.f.* (*mec.*) ressort (*m.*) antagoniste.
contromùro, *s.m.* contre-mur*.
contronòta, *s.f.* contre-note*.
controparamezzàle, *s.m.* (*mar.*) fausse carlingue.
controparòla, *s.f.* (*mil.*) mot (*m.*) de ralliement.
contropàrte, *s.f.* (*dir.*) partie adverse, contrepartie.
contropartìsta, *s.m.* (*Borsa*) contrepartiste.
contropartìta, *s.f.* **1.** (*comm.*) contrepartie **2.** (*compenso*) compensation, contrepartie: *in* —, en compensation (*o* en contrepartie).
contropedàle, *s.m.* frein à rétropédalage.
contropélo, *s.m.* contre-poil: *fare il* — *a qlcu.*, raser qqn. à contre-poil; *fare il pelo e il* — *a qlcu.*, (*fig.*) casser du sucre sur le dos de qqn. ♦ *av.* à rebrousse-poil: *prendere qlcu. a* (*o di*) —, (*fig.*) prendre qqn. à rebrousse-poil.
contropendènza, *s.f.* **contropendìo**, *s.m.* contre-pente*,(*f.*).
contropérizia, *s.f.* contre-expertise*.
contropiède, *s.m.* contre-pied*: *prendere l'avversario in* —, prendre son adversaire à contre-pied || *cogliere qlcu. in* —, prendre qqn. au dépourvu.
contropièga, *s.f.* pli opposé à un autre.
controplància, *s.f.* (*mar.*) passerelle supérieure.
contropòrta, *s.f.* contre-porte*.
controportèllo, *s.m.* (*mar.*) contre-sabord*.
controprestazióne, *s.f.* (*dir.*) contre-prestation*.
controproducènte, *ag.* qui produit un effet contraire: *non farlo, è* —, ne fais pas cela, ça produirait l'effet contraire.
controprogètto, *s.m.* contreprojet.
contropropósta, *s.f.* contreproposition.
contropròva, *s.f.* **1.** contre-essai* (*m.*) **2.** (*seconda votazione*) contre-épreuve*: *procedere alla* —, procéder à la contre-épreuve **3.** (*tipografia*) contre-épreuve*.
controprovàre, *v.t.* démontrer par de nouvelles preuves.
contropùnta, *s.f.* (*mec.*) contre-pointe*.
controquerèla, *s.f.* (*dir.*) contre-plainte*.
contróra, *s.f.* (*region.*) début (*m.*) d'après-midi.
controrànda, *s.f.* (*mar.*) flèche.
contrórdine, *s.m.* contrordre: *salvo* —, sauf contrordre.
controrelazióne, *s.f.* contre-rapport* (*m.*).
controrèplica, *s.f.* réponse à une réplique.
controreplicàre, *v.t.* e *i.* répondre à une réplique.
controricevùta, *s.f.* second reçu.
controricórso, *s.m.* contre-pourvoi*.
Controrifórma, *s.f.* (*st.*) Contre-Réforme.
controriformìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.*) contre-réformiste*.
controriformìstico, *ag.* (*st.*) de la Contre-Réforme.
controrispósta, *s.f.* (*rar.*) réponse à une réponse.
controrivoluzionàrio, *ag.* contre-révolutionnaire*.
controrivoluzióne, *s.f.* contre-révolution*.
contrornàta, *s.f.* (*mar.*) contre-étrave*.
controrotàia, *s.f.* (*ferr.*) contre-rail* (*m.*).
controruòta, *s.f.* (*mar.*) contre-étrave*.
controscàrpa, *s.f.* (*fortificazioni*) contrescarpe.
controscòtta, *s.f.* *V.* **caricascòtta**.
controsènso, *s.m.* **1.** contresens: *ci sono dei controsensi nella tua traduzione*, il y a des contresens dans ta traduction; *è un* — *sostenere la validità di questa teoria*, c'est un contresens que de soutenir cette théorie **2.** (*contraddizione*) contradiction (*f.*): *la sua vita è piena di controsensi*, sa vie est pleine de contradictions.
controserratùra, *s.f.* serrure de sécurité.
controsigillàre, *v.t.* contre-sceller.
controsigìllo, *s.m.* contre-sceau*.
controspallìna, *s.f.* (*abbigl. mil.*) contre-épaulette*, patte d'épaule.
controspionàggio, *s.m.* contre-espionnage*.
controstallìa, *s.f.* (*comm.*) surestarie.
controstàmpa, *s.f.* (*tip.*) contre-épreuve*.
controstòmaco, *l.av.* à contrecœur ♦ *s.m.* haut-le-cœur*.

controtàglio, *s.m.* **1.** (*incisione*) contre-taille* (*f.*) **2.** (*della sciabola*) dos **3.** (*scherma*) touche (*f.*) valable.

controtèmpo, *s.m.* **1.** (*tennis*) contre-pied* **2.** (*pugilato*) feinte (*f.*).

controtimóne, *s.m.* (*mar.*) gouvernail redresseur.

controtìpo, *s.m.* (*foto. cine.*) contretype.

controtorèllo, *s.m.* (*mar.*) ribord.

controvàio, *s.m.* (*arald.*) contre-vair.

controvalóre, *s.m.* (*econ.*) contre-valeur* (*f.*).

controvapóre, *s.m.* (*mec.*) contre-vapeur* (*f.*).

controvelaccìno, *s.m.* (*mar.*) petit cacatois.

controvelàccio, *s.m.* (*mar.*) grand cacatois.

controventàre, *v.t.* (*edil. mar.*) contreventer.

controventatúra, *s.f.* (*edil. mar.*) contreventement (*m.*).

controvènto, *av.* contre le vent: *avanzare* —, avancer contre le vent || *andare* —, (*fig.*) aller à contre-courant ♦ *s.m.* (*edil. mar.*) contrevent.

controvèrsia, *s.f.* **1.** controverse: *materia di* —, matière à controverse; *oggetto di* —, objet de controverse; *sollevare, provocare una* —, soulever, provoquer une controverse; *accomodare una* —, apaiser une controverse; *comporre, risolvere una* —, régler une controverse; **2.** (*dir.*) différend (*m.*), conflit (*m.*); (*lite*) litige (*m.*): *controversie collettive del lavoro*, conflits (*o* différends) collectifs du travail; *caso in* —, cas en litige; *i diritti sui quali vi è* —, les droits sur lesquels il y a litige; *portare una* — *in tribunale*, porter un litige devant le tribunal; *far sorgere una* —, occasionner (*o* faire naître *o* susciter) un litige; *la* — *si è risolta amichevolmente*, le différend à été réglé à l'amiable **3.** (*lett. romana*) controverse.

controversìsta, *s.m.* (*rar.*) controversiste.

controvèrso, *ag.* controversé: *dottrina, tesi controversa*, doctrine, thèse controversée; *è un'interpretazione molto controversa*, c'est une interprétation fort controversée.

controvèrtere, *v.t.* (*rar.*) controverser ♦ *v.i.* (*dir.*) contester en justice.

controvertìbile, *ag.* controversable.

controvetràta, *s.f.* contre-fenêtre.

controviàle, *s.m.* contre-allée* (*f.*).

controvìſita, *s.f.* contre-visite*.

controvìte, *s.f.* (*mec.*) contre-écrou* (*m.*).

controvòglia, *av.* à contrecœur: *ubbidire* —, obéir à contrecœur.

contubernàle, *s.m.* (*st.*) contubernale.

contubèrnio, *s.m.* (*st.*) contubernium.

contumàce, *ag.* **1.** (*dir.*) contumace, défaillant: *essere* —, être (en état de) contumace; *l'imputato è stato dichiarato* —, le prévenu a été déclaré contumace **2.** (*ant.*) (*eccl.*) (*indocile*) rebelle.

contumàcia, *s.f.* **1.** (*dir.*) contumace, défaut (*m.*): *essere in* —, être en état de contumace (*o* faire défaut); *condannare in* —, condamner par contumace (*o* par défaut); *sarà processato in* —, il sera jugé par défaut **2.** (*ant.*) (*eccl.*) rébellion || *essere in* — *della Chiesa*, être excommunié **3.** (*quarantena*) quarantaine: *essere, mettere in* —, être, mettre en quarantaine.

contumaciàle, *ag.* **1.** (*dir.*) par contumace, par défaut: *sentenza* —, jugement par contumace (*o* par défaut) **2.** (*di, per quarantena*) de quarantaine: *ospedale* —, hôpital de quarantaine.

contumèlia, *s.f.* (*letter.*) injure, insulte: *dire contumelie a qlcu.*, adresser des injures à qqn. (*o* insulter qqn.); *coprire qlcu. di contumelie*, couvrir qqn. d'injures.

contumeliosaménte, *av.* (*rar.*) injurieusement.

contumelióso, *ag.* (*letter.*) injurieux*, outrageant.

contundènte, *ag.* contondant: *oggetto, corpo* —, instrument (*o* objet) contondant.

contùndere, *v.t.* contusionner: *si è contuso la mano*, il s'est fait mal à la main (*o* il a eu la main contusionnée).

conturbaménto, *s.m.* trouble.

conturbànte, *ag.* troublant.

conturbàre, *v.t.* troubler || **conturbàrsi**, *v.r.* se troubler.

conturbàto, *ag.* troublé.

conturbazióne, *s.f.* (*rar.*) agitation.

contuſióne, *s.f.* meurtrissure; (*med.*) contusion.

contùſo, *p.p.* di **contùndere** ♦ *ag.* contus, contusionné: *nell'incidente ha avuto un braccio* —, dans l'accident, il a eu un bras contusionné ♦ *s.m.* blessé léger: *furono pochi i feriti, ma molti i contusi*, il y a eu peu de blessés graves, mais plusieurs blessés légers.

contutóre, *s.m.* (*dir.*) cotuteur.

contuttoché, con tutto che, *cong.* bien que, quoique.

contuttociò, con tutto ciò, *cong.* cependant, néanmoins, toutefois, malgré cela.

conurbazióne, *s.f.* (*urbanistica*) conurbation.

cònus, *s.m.* (*zool.*) cône.

convalescènte, *ag.* e *s.m.* convalescent.

convalescènza, *s.f.* convalescence.

convalescenziàrio, *s.m.* maison (*f.*) de convalescence.

convàlida, *s.f.* (*dir.*) **1.** validation: — *di un documento*, validation d'un document **2.** (*ratifica*) confirmation, ratification: — *di una sentenza*, confirmation (*o* ratification) d'un jugement.

convalidàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) valider: — *un contratto, un atto*, valider un contrat, un acte **2.** (*avvalorare*) confirmer: *questo convalida i miei sospetti*, cela confirme mes soupçons.

convalidazióne, *s.f.* (*rar.*) **1.** validation **2.** (*conferma*) confirmation.

convallària, *s.f.* (*bot.*) convallaria.

convàlle, *s.f.* (*letter.*) vallée.

convegnìsta, *s.m.* e *f.* congressiste.

convégno, *s.m.* **1.** congrès; (*riunione*) réunion (*f.*): *partecipare a un* —, participer à un congrès; — *degli ex-alunni di un istituto*, réunion des anciens élèves d'une école || *sala convegni*, salle de réunion(s) **2.** (*appuntamento*) rendez-vous: *darsi* —, se donner rendez-vous **3.** (*luogo di ritrovo*) lieu* de réunion, rendez-vous: *questo caffè è il* — *dei giovani artisti*, ce café est le rendez-vous des jeunes artistes.

convenévole, *ag.* (*letter.*) convenable ♦ *s.m.* **1.** *pl.* civilités (*f.*): *fare i convenevoli a qlcu.*, faire des civilités à qqn.; *senza convenevoli*, sans façons **2.** *oltre il* —, *più del* —, outre mesure: *bere oltre il* —, boire outre mesure (*o* plus que de raison).

convenevolézza, *s.f.* convenance.

convenevolménte, *av.* (*letter.*) convenablement.

conveniènte, *ag.* **1.** avantageux*: *è un affare* —, c'est une affaire avantageuse; *ho comprato questo vestito ad un prezzo* —, j'ai acheté cette robe à un prix avantageux **2.** (*adatto*) convenable; (*adeguato*) adéquat: *bisogna riceverlo in modo* —, il faut le recevoir d'une façon convenable; *una ricompensa* —, une récompense adéquate.

convenienteménte, *av.* **1.** convenablement **2.** (*vantaggiosamente*) avantageusement **3.** (*a buon mercato*) bon marché.

conveniènza, *s.f.* **1.** intérêt (*m.*), avantage (*m.*): *non ho nessuna* — *ad accettare questa proposta*, je n'ai aucun intérêt (*o* avantage) à accepter cette proposition; *è chiaro che ci trova la sua* —, il est évident qu'il y trouve son intérêt (*o* son avantage); *lo ha fatto per sua* —, il l'a fait parce qu'il y trouvait son compte || *matrimonio di* —, mariage de convenance **2.** (*cortesia*) convenance: *visita di* —, visite de convenance **3.** *pl.* convenances: *convenienze sociali*, convenances sociales; *osservare, rispettare le convenienze*, observer, respecter les convenances **4.** (*conformità*) conformité.

convenìre, *v.i.* **1.** venir*: *i congressisti erano convenuti a Roma da tutte le parti d'Europa*, les congressistes étaient venus à Rome de tous les pays d'Europe **2.** (*essere d'accordo*) convenir*: *questa è l'unica soluzione, ne convieni?*, c'est la seule solution, tu en conviens?; *ha convenuto che avevamo ragione*, il a admis que nous avions raison; *converrai che non potevo agire diversamente*, tu conviendras que je ne pouvais pas agir

autrement; *tutti convengono che è un ragazzo molto intelligente,* tous s'accordent à dire (*o* sont d'accord pour dire) que c'est un garçon très intelligent; *bisogna — che ha recitato bene,* il faut convenir qu'il a bien joué **3.** (*accordarsi, mettersi d'accordo*) convenir*: *abbiamo convenuto di riunirci tutte le settimane,* nous sommes convenus de (*o* nous nous sommes mis d'accord pour) nous réunir toutes les semaines; — *sul prezzo,* convenir du prix **4.** (*essere adatto*) être* approprié, convenir*: *l'abito non conveniva alla circostanza,* sa robe n'était pas appropriée (*o* ne convenait pas) à cette circonstance **5.** (*essere utile, vantaggioso*) convenir*: *che cosa conviene fare?,* qu'est-ce qu'il convient de faire?; *credo che ti convenga tacere,* je crois que tu as intérêt à te taire; *non mi conviene accettare,* je n'ai pas intérêt à accepter; *quest'affare non mi conviene,* cette affaire ne me convient pas; *conviene partire subito,* il convient de partir tout de suite; *converrà rassegnarsi,* il faudra bien se résigner **6.** (*bisognare*) falloir*: *gli risposi come si conveniva,* je lui ai répondu comme il fallait ♦ *v.t.* **1.** (*stabilire, pattuire*) établir: — *un prezzo,* établir un prix; *prezzo da convenirsi,* prix à débattre (*o* à établir) **2.** (*dir.*) actionner, citer: — *qlcu. in giudizio,* citer qqn. en justice || **convenìrsi,** *v.r.* convenir*: *questi modi non si convengono a una giovinetta,* ces façons ne conviennent pas à une jeune fille || *si comporta come si conviene a un bravo ragazzo,* il se conduit comme doit se conduire honnête garçon.

conventìcola, *s.f.* conventicule (*m.*).

convènto, *s.m.* couvent: *entrare in* —, entrer au couvent; *l'abate ha riunito il* —, l'abbé a réuni le couvent || *mangiare quel che passa il* —, (*scherz.*) manger ce qu'il y a.

conventuàle, *ag.* **1.** (*eccl.*) conventuel*: *messa* —, messe conventuelle **2.** (*del convento*) du couvent: *la pace, la serenità* —, la paix, la sérénité du couvent ♦ *s.m.* (*eccl.*) conventuel: *i conventuali francescani,* les conventuels franciscains.

convenùto, *p.p.* di **convenìre** ♦ *ag.* convenu: *prezzo* —, prix convenu || *resta — che,* il reste convenu que ♦ *s.m.* **1.** ce qui a été convenu: *rispettare il* —, respecter ce qui a été convenu **2.** (*spec.pl.*) participant **3.** (*dir.*) défendeur.

convenzionàle[1], *ag.* **1.** conventionnel* (*anche fig.*): *segno* —, signe conventionnel; *frasi convenzionali,* des phrases conventionnelles; *cortesie convenzionali,* des politesses conventionnelles **2.** (*tradizionale*) traditionnel*: *un aereo di modello* —, un avion de type traditionnel.

convenzionàle[2], *s.m.* (*st. francese*) conventionnel.

convenzionalìʃmo, *s.m.* convention(n)alisme.

convenzionalista, *ag.* conventionnel* ♦ *s.m.* e *f.* convention(n)aliste.

convenzionalità, *s.f.* conventionnalité.

convenzionalménte, *av.* conventionnellement.

convenzionàre, *v.t.* (*comm.*) fixer par convention: — *i prezzi,* fixer (*o* établir) les prix par convention.

convenzionàto, *ag.* conventionné: *una clinica convenzionata,* une clinique conventionnée.

convenzióne, *s.f.* **1.** convention: — *internazionale,* convention internationale; *firmare una* —, signer une convention || *per* —, par convention **2.** (*spec. pl.*) convention: *le convenzioni sociali,* les conventions sociales **3.** (*assemblea*) convention || *la Convenzione,* (*st. francese*) la Convention.

convergènte, *ag.* convergent (*anche fig.*).

convergènza, *s.f.* **1.** convergence (*anche fig.*): — *di interessi, di opinioni,* convergence d'intérêts, d'opinions || — *politica,* accord politique **2.** (*aut.*) pincement (*m.*): — *delle ruote anteriori,* pincement des roues avant.

convèrgere, *v.i.* converger* (*anche fig.*).

convèrsa[1], *s.f.* (*eccl.*) sœur converse.

convèrsa[2], *s.f.* (*edil.*) noue.

conversàre, *v.i.* converser, causer: — *di letteratura,* parler (*o* causer) (de) littérature ♦ *con valore di s.m.* conversation (*f.*).

conversatóre, *s.m.* causeur: *un buon* —, un brillant causeur || **conversatrìce,** *s.f.* causeuse.

conversazioncèlla, *s.f.* causette, petite causerie.

conversazióne, *s.f.* **1.** conversation; (*colloquio*) entretien (*m.*); (*discorso*) causerie: *la sua — è molto brillante,* sa conversation est très brillante; *lasciar cadere la* —, laisser tomber la conversation; *sostenere la* —, entretenir la conversation; *ho avuto una lunga — con il direttore,* j'ai eu un long entretien avec le directeur; *fare — con qlcu.,* converser (*o* causer) avec qqn.; *tenere una — alla radio,* faire une causerie à la radio **2.** (*antiq.*) (*salotto*) salon (*m.*).

conversévole, *ag.* (*letter.*) sociable.

conversióne, *s.f.* **1.** conversion: — *al cristianesimo,* conversion au christianisme || — *politica,* conversion politique **2.** (*trasformazione*) conversion: — *dell'acqua in vapore,* conversion de l'eau en vapeur; — *di un decreto in legge,* conversion d'un décret en loi || — *di dollari in lire,* convertissement de dollars en lires || — *di rendita,* (*econ.*) conversion de rente **3.** (*elettr.*) transformation: — *della corrente elettrica,* transformation du courant électrique **4.** (*mutamento di direzione*) conversion: — *a destra, a sinistra,* conversion à droite, à gauche || — *di rotta,* (*mar.*) conversion de cap.

convèrso[1], *s.m. per* —, au contraire.

convèrso[2], *s.m.* (*eccl.*) frère convers.

convertìbile, *ag.* convertible, conversible: *moneta* —, monnaie convertible; *titoli convertibili,* titres convertibles ♦ *s.f* (*vettura*) —, voiture décapotable.

convertibilità, *s.f.* convertibilité.

convertiplàno, *s.m.* (*aer.*) convertible.

convertìre, *v.t.* **1.** convertir: — *qlcu. al cristianesimo,* convertir qqn. au christianisme **2.** (*mutare*) convertir; (*trasformare*) transformer: — *l'acqua in vapore,* convertir l'eau en vapeur; — *dollari in lire,* convertir des dollars en lires; — *dei titoli,* convertir des titres || — *la sconfitta in una vittoria,* transformer la défaite en victoire || — *la corrente elettrica,* transformer le courant électrique || — *la rotta,* convertir le cap **3.** (*ant.*) (*dirigere*) diriger* || **convertìrsi,** *v.r.* **1.** se convertir: — *al cristianesimo,* se convertir au christianisme **2.** (*trasformarsi*) se convertir, se transformer: *il dubbio si convertì in certezza,* le doute se transforma (*o* se convertit) en certitude.

convertìto, *ag.* e *s.m.* converti.

convertitóre, *s.m.* (*tec. fis.*) convertisseur.

convessità, *s.f.* convexité.

convèsso, *ag.* convexe || *lente convessa-concava,* (*ott.*) ménisque divergent.

convettìvo, *ag.* (*fis.*) de convection: *moto* —, courant de convection.

convettóre, *s.m.* (*fis.*) convecteur.

convezióne, *s.f.* (*fis.*) convection.

convincènte, *ag.* convaincant.

convincenteménte, *av.* d'une manière convaincante.

convìncere, *v.t.* convaincre*: — *qlcu. di ql.co.,* convaincre qqn. de qq.ch.; *l'ho convinto a partecipare a quel concorso,* je l'ai convaincu de prendre part à ce concours || *questa storia non mi convince,* il y a du louche dans cette affaire || — *qlcu. di un reato,* (*dir.*) convaincre qqn. d'un crime || **convìncersi,** *v.r.* se convaincre*: — *dei propri errori,* se convaincre de ses fautes.

convinciménto, *s.m. rar.* per **convinzióne.**

convìnto, *p.p.* di **convìncere** ♦ *ag.* convaincu: *sono — che se la caverà,* je suis convaincu (*o* sûr) qu'il se tirera d'affaire; *è — del suo errore,* il est convaincu de sa faute; *parlare in tono* —, parler d'un ton convaincu || *è un cattolico* —, c'est un catholique convaincu || *reo* —, (*dir.*) accusé convaincu de culpabilité.

convinzióne, *s.f.* conviction: *parlare con* —, parler avec conviction; *essere fermo nelle proprie convinzioni,* être ferme dans ses convictions; *rispettare le convinzioni altrui,* respecter les convictions d'autrui.

convissùto, *p.p.* di **convivere.**

convitàre, *v.t.* (*letter.*) convier.

convitàto, *s.m.* convive.

convìto, *s.m.* (*letter.*) banquet: — *di nozze,* banquet de noces; *invitare a* —, inviter à un banquet || — *di grazia,* (*relig.*) banquet sacré.

convìtto, *s.m.* (*per ragazzi*) internat; (*spec. per ragazze*) pensionnat: — *femminile,* pensionnat de jeunes filles; — *maschile,* internat de garçons; *mise la figlia in* —, il mit sa fille au pensionnat || *il* — *umano,* la société humaine.

convittóre, *s.m.,* **convittrìce,** *s.f.* pensionnaire.

convivènte, *ag.* e *s.m.* (personne) vivant sous le même toit: *coniugi conviventi,* époux vivant sous le même toit || *conviventi a carico,* parents à charge.

convivènza, *s.f.* **1.** vie en commun: — *familiare,* la vie en famille **2.** (*collettività*) société: *la* — *umana,* la société humaine.

convivere, *v.i.* vivre* (avec qqn.): — *con i genitori,* vivre avec ses parents.

conviviàle, *ag.* (*letter.*) de la table: *i piaceri conviviali,* les plaisirs de la table || *carmi conviviali,* (*lett.*) chansons de table.

convìvio, *s.m.* (*letter.*) banquet.

convocàbile, *ag.* convocable.

convocaménto, *s.m.* (*letter.*) convocation (*f.*).

convocàre, *v.t.* convoquer: — *il Parlamento, una assemblea,* convoquer le Parlement, une assemblée; — *i creditori,* convoquer les créanciers.

convocatóre, *s.m.* convocateur.

convocazióne, *s.f.* convocation: *la* — *della Camera,* la convocation de la Chambre; — *dei testimoni,* convocation des témoins || *votare in prima* —, voter en première séance.

convogliàre, *v.t.* **1.** acheminer; (*fig.*) diriger*: *le reclute furono convogliate alla stazione,* les recrues ont été acheminées vers la gare || — *gli sforzi verso un unico scopo,* (*fig.*) diriger ses efforts vers un seul but **2.** (*incanalare*) canaliser: — *le acque,* canaliser les eaux **3.** (*trascinare*) charrier: *il fiume convoglia sabbia,* le fleuve charrie du sable.

convogliatóre, *s.m.* (*mec.*) convoyeur.

convòglio, *s.m.* convoi (*in tutti i significati*): — *stradale, ferroviario,* convoi routier, ferroviaire; *un* — *di navi,* un convoi de navires; *un* — *di prigionieri,* un convoi de prisonniers || — *funebre,* convoi (*o* cortège) funèbre.

convolàre, *v.i.* convoler: — *a giuste nozze,* convoler en justes noces.

convolùto, *ag.* convoluté (*bot.*).

convòlvolo, *s.m.* (*bot.*) liseron.

convolvulàcee, *s.f. pl.* (*bot.*) convolvulacées.

convulsaménte, *av.* convulsivement.

convulsionàrio, *ag.* e *s.m.* (*ant.*) convulsionnaire || *i Convulsionari,* (*st. relig.*) les Convulsionnaires.

convulsióne, *s.f.* convulsion (*in tutti i significati*): *avere le convulsioni,* avoir des convulsions; *fu preso da una* — *di riso,* il fut saisi d'un rire convulsif || *far venire le convulsioni,* donner des convulsions.

convulsivaménte, *av.* convulsivement.

convulsìvo, *ag.* convulsif*.

convùlso, *ag.* **1.** convulsif*: *movimento, riso* —, mouvement, rire convulsif; *pianto* —, des pleurs convulsifs || *tosse convulsa,* (*med.*) toux convulsive **2.** (*fig.*) heurté: *stile* —, style heurté ♦ *s.m.* convulsion (*f.*): *avere il* —, avoir des convulsions.

coobàre, *v.t.* (*chim.*) cohober.

coobazióne, *s.f.* (*chim.*) cohobation.

coobbligàre, *v.t.* (*dir.*) coobliger.

coobbligàto, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) coobligé.

coobbligazióne, *s.f.* (*dir.*) coobligation.

cooccupànte, *s.m.* cooccupant.

coonestaménto, *s.m.* (*letter.*) justification (*f.*).

coonestàre, *v.t.* (*letter.*) pallier, justifier.

cooperànte, *ag.* coopérateur* ♦ *s.m.* coopérateur.

cooperàre, *v.i.* coopérer*: — *alla buona riuscita di un'impresa,* coopérer au succès d'une entreprise.

cooperatìva, *s.f.* coopérative: — *di consumo,* coopérative de consommation; — *agricola,* coopérative agricole; — *edilizia,* coopérative de construction.

cooperativìʃmo, *s.m.* (*econ.*) coopératisme.

cooperativìstico, *ag.* coopératif*.

cooperativo, *ag.* coopératif*.

cooperatóre, *ag.* coopérateur* || *sacerdote* —, prêtre auxiliaire ♦ *s.m.* coopérateur.

cooperatrìce, *s.f.* coopératrice.

cooperazióne, *s.f.* coopération (*anche econ.*).

cooptàre, *v.t.* coopter.

cooptazióne, *s.f.* cooptation.

coordinaménto, *s.m.* coordination (*f.*).

coordinàre, *v.t.* coordonner: *bisogna* — *i nostri sforzi,* il faut coordonner nos efforts; *oggi non riesco a* — *le idee,* aujourd'hui je n'arrivé pas à coordonner mes idées || — *due proposizioni,* (*gramm.*) coordonner deux propositions.

coordinàta, *s.f.* **1.** coordonnée: *coordinate cartesiane,* (*mat.*) coordonnées cartésiennes; *coordinate geografiche,* coordonnées géographiques **2.** (*gramm.*) proposition coordonnée.

coordinativo, *ag.* de coordination: *congiunzione coordinativa,* (*gramm.*) conjonction de coordination.

coordinàto, *ag.* coordonné (*in tutti i significati*).

coordinatóre, *ag.* coordonnateur* ♦ *s.m.* coordonnateur.

coordinazióne, *s.f.* coordination.

coòrte, *s.f.* (*st. mil.*) cohorte || *una* — *di invitati,* une cohorte d'invités.

copàive, *s.f.* (*bot.*) copaier (*m.*), copayer (*m.*) || *balsamo di* —, (*farm.*) copahu.

copàle, *s.f.* o *m.* copal (*m.*) || *albero del* —, copalier || *scarpe di* —, des souliers vernis.

copèco, *s.m.* (*moneta divisionale russa*) kopeck.

Copenàghen, *no.pr.f.* (*geog.*) Copenhague.

copèpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) copépodes.

copèrchio, *s.m.* couvercle: *il* — *di una pentola, di una scatola,* le couvercle d'une marmite, d'une boîte; — *a vite,* couvercle qui se visse || — *della testata,* (*aut.*) couvercle de culasse || *il soverchio rompe il* —, (*prov.*) une goutte de trop fait déborder le vase.

copernicàno, *ag.* copernicien*: *sistema* —, système copernicien; *la rivoluzione copernicana,* la révolution copernicienne.

Copèrnico, *no.pr.m.* (*st. astr.*) Copernic.

copèrta, *s.f.* **1.** couverture: — *di lana, di cotone,* couverture de laine, de coton; *ficcarsi sotto le coperte,* se glisser sous les couvertures; *rimboccare le coperte,* border la couverture || — *da viaggio,* couverture de voyage (*o* plaid) || — *da cavallo,* couverture (*o* housse) de cheval || — *per stirare,* couverture de repassage **2.** (*fodera*) housse; (*di libro*) couverture: *la* — *di un divano,* la housse d'un divan **3.** (*mar.*) ponte supérieur: *tutti in* —*!,* tout le monde sur le pont; *stare in* —, *sotto* —, rester sur le pont, à l'abri.

copertaménte, *av.* **1.** (*di nascosto*) en cachette **2.** (*velatamente*) de façon voilée.

copertifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de couvertures.

copertìna, *s.f.* **1.** (*piccola coperta*) couverture **2.** (*di libro*) couverture; (*sovraccoperta*) jaquette || *prezzo di* —, prix de catalogue **3.** (*edil.*) chaperon (*m.*).

copèrto[1], *p.p.* di **coprìre** ♦ *ag.* **1.** couvert: *carrozza coperta,* voiture couverte; *passaggio* —, passage couvert; *una prato* — *di fiori,* un pré couvert de fleurs || *cielo, tempo* —, ciel, temps couvert || *volto* — *di rossore,* visage en feu || *gioco* —, (*fig.*) jeu couvert || *con parole coperte,* (*fig.*) à mots couverts || *rischio* — *da assicurazione,* (*econ.*) risque couvert par l'assurance **2.** (*riparato da indumenti*) couvert: *con questo freddo bisogna uscire ben coperti,* par ce froid, il faut sortir bien couvert ♦ *s.m.* abri: *mettere al* —, mettre à l'abri || *siamo al* — *da ogni rischio,* nous sommes à l'abri de tout risque.

copèrto[2], *s.m.* couvert: *metti un* — *in più,* mets un couvert de plus; *una tavola con dodici coperti,* une

table de douze couverts; *nel conto è compreso il* —, le couvert est compris dans l'addition.

copertóne, *s.m.* **1.** (*di pneumatico*) enveloppe (*f.*) **2.** (*telone impermeabile*) bâche (*f.*).

copertùra, *s.f.* couverture: *la — di un edificio*, la couverture d'un bâtiment; *la — del canale ha richiesto anni di lavoro*, il a fallu des années de travail pour couvrir le canal; — *con ardesie*, (*edil.*) couverture en ardoise; — *di assicelle*, (*edil.*) couverture en bardeaux; *un mobile con — di plastica*, un meuble revêtu de matière plastique || *fare da — a un'azione illecita*, (*fig.*) servir de couverture à une action illégale || — *bancaria*, (*comm.*) couverture bancaire; — *aurea*, (*econ.*) couverture-or || *gioco di* —, (*sport*) jeu de couverture || *truppe di* —, troupes de couverture.

còpia[1], *s.f.* **1.** copie: — *di un contratto*, copie d'un contrat; — *esatta, fedele*, copie exacte, fidèle; — *conforme*, copie conforme; — *fotostatica*, photocopie; — (*con carta*) *carbone*, copie au carbone || *bella* —, copie au net, au propre; *mettete in bella* —, mettez votre devoir au net; *brutta* —, brouillon; *scrivere in brutta* —, écrire au brouillon || (*quel ragazzo*) *è la — di suo padre*, (ce garçon) est la copie de son père (*o* c'est son père tout craché) **2.** (*esemplare*) exemplaire (*m.*): *tiratura di centomila copie*, tirage à cent mille exemplaires **3.** (*foto.*) épreuve: — *ritoccata, non ritoccata*, épreuve avec, sans retouches.

còpia[2], *s.f.* (*letter.*) grande quantité: *in gran* —, en abondance, à foison.

copiafattùre, *s.m.* facturier.

copialèttere, *s.m.* **1.** presse (*f.*) à copier **2.** (*registro contenente lettere*) copie (*f.*) lettres, livre de copie de lettres.

copiàre, *v.t.* copier: — *un documento, un'opera d'arte*, copier un document, une œuvre d'art; — *il compito da un compagno*, copier son devoir sur un camarade; *quel ragazzo copia sempre*, ce garçon est toujours prêt à copier; *tutti copiano*, tout le monde fait du copiage.

copiatìvo, *ag.* à copier: *matita copiativa*, crayon à copier (*o* à encre); *inchiostro* —, encre communicative (*o* à copier); *carta copiativa*, papier carbone.

copiatóre, *s.m.* copiste.

copiatùra, *s.f.* **1.** transcription: *la — di un manoscritto*, la transcription d'un manuscrit; — *a mano, a macchina*, transcription à la main, à la machine **2.** (*la cosa copiata*) copie **3.** (*di scolari*) copiage (*m.*).

copìglia, *s.f.* (*mec.*) goupille.

copióne, *s.m.* (*teat.*) manuscrit; (*cine.*) scénario.

copiosaménte, *av.* copieusement.

copiosità, *s.f.* abondance.

copióso, *ag.* copieux*, abondant.

copìsta, *s.m.* copiste.

copisterìa, *s.f.* bureau* de copie.

copolimero, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) copolymère.

còppa[1], *s.f.* **1.** coupe: *una coppa di spumante*, une coupe de champagne **2.** (*piatto di bilancia*) plateau* (*m.*) **3.** (*trofeo sportivo; gara*) coupe **4.** (*aut.*) carter (*m.*): — *dell'olio*, carter inférieur; — *coprimozzo*, enjoliveur **5.** *pl.* (*carte*) coupes: *fante di coppe*, valet de coupes.

còppa[2], *s.f.* (*dial.*) **1.** (*nuca*) nuque **2.** (*taglio di carne del bue*) deuxième talon (*m.*) **3.** (*salume*) tête roulée.

coppàle, *s.f.* o *m.* *V.* **copàle**.

coppèlla, *s.f.* (*metal.*) coupelle: *oro di* —, or de coupelle; *è oro di* —, (*fig.*) (*di persona*) c'est de l'or en barre; *prende tutto quello che gli si dice per oro di* —, il prend tout ce qu'on lui dit pour parole d'Evangile.

coppellàre, *v.t.* (*metal.*) coupeller.

coppellatóre, *s.m.* (*metal.*) coupelleur.

coppellazióne, *s.f.* (*metal.*) coupellation.

coppétta, *s.f.* (*med.*) ventouse.

còppia, *s.f.* **1.** couple (*m.*); (*paio*) couple; paire: *una — di giovani sposi*, un jeune couple; *una — di ballerini*, un couple de danseurs; *una — di buoi*, une paire (*o* un couple) de bœfs; *una — d'amici inseparabili*, une paire d'amis inséparables; *una — di piccioni*, (*un paio*) une couple (*o* une paire) de pigeons; (*maschio e femmina*) un couple de pigeons; *formare una bella* —, faire un beau couple || *a coppie*, par couples; (*a due a due*) deux par deux || *sono tre anni che fanno — fissa*, depuis trois ans, on les voit toujours ensemble; *hanno fatto — fissa per tutta la serata*, ils ne se sont pas quittés de toute la soirée || *giocare in — con qlcu.*, faire équipe avec qqn. || *gara a coppie*, (*ciclismo*) course à l'américaine || *due di* —, (*canottaggio*) deux rameurs de couple **2.** (*nel gioco del poker*) paire: — *d'assi*, paire d'as **3.** (*fis.*) couple (*m.*): — *termoelettrica*, couple thermo-électrique.

coppière, *s.m.* (*letter.*) échanson.

coppiétta, *s.f.* couple (*m.*) (d'amoureux).

coppìglia, *s.f.* *V.* **copìglia**.

coppiòla, *s.f.* doublé (*m.*).

cóppo, *s.m.* **1.** (*dial.*) (*orcio*) jarre (*f.*) **2.** (*tegola*) tuile (*f.*), canal.

còpra, *s.f.* (*bot.*) coprah (*m.*), copra (*m.*).

copribùsto, *s.m.* cache-corset*.

copricànna, *s.m.* (*del fucile*) garde-main*.

copricàpo, *s.m.* coiffure (*f.*), couvre-chef*.

copricaténa, *s.m.* (*mec.*) carter.

copricostùme, *s.m.* (*abbigl.*) robe (*f.*) de plage.

coprifàsce, *s.m.* brassière (*f.*), chauffe-cœur*.

coprifiàmma, *s.m.* cache-flammes*.

coprifuòco, *s.m.* couvre-feu*.

coprigiùnto, *s.m.* couvre-joint* (*in tutti i significati*).

coprilètto, *s.m.* couvre-lit*.

coprilùme, *s.m.* abat-jour*.

copriménto, *s.m.* recouvrement.

coprimòzzo, *s.m.* (*aut.*) enjoliveur.

coprìno, *s.m.* (*bot.*) coprin.

copripiàtti, *s.m.* couvre-plat*.

copripièdi, *s.m.* couvre-pied(s)*.

coprìre, *v.t.* **1.** couvrir*: — *un muro d'intonaco*, couvrir un mur d'enduit; *coprirsi le spalle con uno scialle*, se couvrir les épaules d'un châle; *coprirsi* (*il capo*), se couvrir || — *il fuoco*, couvrir le feu || — *qlcu. di baci, di gentilezze, d'ingiurie*, (*fig.*) couvrir qqn. de baisers, de gentillesses, d'injures || *la musica copriva la sua voce*, (*fig.*) la musique couvrait sa voix || — *una carta*, (*nei giochi di carte*) couvrir une carte **2.** (*proteggere*) couvrir*: — *la ritirata*, (*mil.*) couvrir la retraite; *coprirsi le spalle*, couvrir les arrières || — *il re*, (*nel gioco degli scacchi*) protéger le roi **3.** (*nascondere*) cacher: *cercava di — le mancanze del figlio*, elle essayait de cacher les fautes de son fils **4.** (*occupare*) occuper, remplir: — *una cattedra*, (*all'università*) occuper une chaire; (*in una scuola secondaria*) occuper un poste; — *un'alta carica*, remplir de hautes fonctions **5.** (*percorrere*) couvrir*: *il ciclista ha coperto duecento chilometri in sei ore*, le cycliste a couvert deux cents kilomètres en six heures **6.** (*comm.*) couvrir*: — *le spese*, couvrir les frais; *il danno è coperto dall'assicurazione*, les dégats sont couverts par l'assurance **7.** (*montare, di animali*) couvrir* || **coprìrsi**, *v.r.* **1.** se couvrir*: *il cielo si era coperto di nuvole*, le ciel s'était couvert de nuages || *copritevi bene!*, habillez-vous chaudement! (*o* couvrez-vous bien!) || — *di gloria, d'infamia, di ridicolo*, (*fig.*) se couvrir de gloire, de honte, de ridicule **2.** (*comm.*) se couvrir*: — *contro un rischio*, se couvrir d'un risque **3.** (*scherma*) se couvrir*.

copriteièra, *s.m.* couvre-théière*.

coprittétto, *s.m.* couvreur.

coprivivànde, *s.m.* couvre-plat*.

coproduzióne, *s.f.* coproduction.

coprofagìa, *s.f.* (*med.*) coprophagie.

copròfago, *ag.* e *s.m.* coprophage.

coprolalìa, *s.f.* (*med.*) coprolalie.

copròlito, *s.m.* coprolithe.

coprologìa, *s.f.* coprologie.

còpto, *ag.* copte ♦ *s.m.* **1.** (*persona*) Copte **2.** (*lingua*) copte.

còpula, *s.f.* **1.** (*accoppiamento*) copulation **2.** (*gramm.*) copule.

copulàrsi, *v.r.* (*letter.*) copuler.

copulatìvo, *ag.* (*gramm.*) copulatif*.

copulazióne, *s.f.* copulation.

copyright, *s.m.* (*ingl.*) copyright.

coràggio, *s.m.* **1.** courage: *è un uomo di grande —,* c'est un homme très courageux; *non ebbe il — di dirglielo,* il n'eut pas le courage de le lui dire; *mi mancò il — di affrontarlo,* le courage m'a manqué pour l'affronter (*o* je n'ai pas eu le courage de l'affronter); *ha dato prova di grande —,* il a fait preuve d'un grand courage; *fare, infondere — a qlcu.,* donner du courage à qqn; *ha avuto il — di negare tutto!,* il a eu le courage de tout nier! || *che —!,* quelle audace! (*o* quel culot!) || *—!, fatti —!,* courage! || *farsi —,* prendre courage || *perdersi di —,* perdre (tout) courage || *armarsi di —,* s'armer de courage || *prendere il — a due mani,* prendre son courage à deux mains || *avere il — delle proprie opinioni,* avoir le courage de ses opinions **2.** (*impudenza*) toupet: *ci vuole un bel — a inventare una simile fandonia!,* il faut (en) avoir du toupet pour inventer une histoire pareille!

coraggiosaménte, *av.* courageusement.

coraggióso, *ag.* courageux*.

coràle, *ag.* **1.** choral*: *società —,* société chorale; *canti corali,* chants choraux **2.** (*fig.*) (*unanime*) unanime ♦ *s.m.* (*mus.*) choral*.

corallàio, *s.m.* corailleur.

corallìfero, *ag.* **1.** (*ricco di coralli*) corallifère **2.** (*formato di coralli*) corallien*: *banco —,* récif corallien (*o* de corail).

corallifórme, *ag.* coralliforme.

corallìna, *s.f.* (*bot.*) coralline.

Corallìna, *no.pr.f.* (*st. teat.*) Corallina.

corallìno, *ag.* **1.** corallien*: *scogliera corallina,* écueil corallien (*o* récif-barrière) **2.** (*fig.*) corallin: *labbra coralline,* lèvres corallines.

coràllo, *s.m.* corail*: *— bianco,* corail blanc; *banco di coralli,* récif corallien (*o* de corail); *pesca del —,* pêche du corail; *collana di —,* collier de corail; *pescatore di coralli,* corailleur || *labbra di —,* lèvres corallines (*o* de corail) || *scogliera di coralli,* récifs de corail || *il Mar dei Coralli,* (*geog.*) la Mer de Corail.

coralménte, *av.* en chœur.

coramèlla, *s.f.* cuir (*m.*) à rasoir.

coramìna, *s.f.* (*farm.*) coramine ®.

coram populo, *l.av.* (*lat.*) en public.

Coràno, *s.m.* Coran.

coràta, coratèlla, *s.f.* fressure.

coràzza, *s.f.* **1.** cuirasse: *armarsi di —,* s'armer d'une cuirasse (*o* se cuirasser) **2.** (*zool.*) carapace, cuirasse **3.** (*ant.*) (*corazziere*) cuirassier (*m.*).

corazzàre, *v.t.* cuirasser (*anche fig.*) || **corazzàrsi,** *v.r.* se cuirasser (*anche fig.*).

corazzàta, *s.f.* (*mar.*) cuirassé (*m.*).

corazzàto, **1.** *ag.* (*mil.*) blindé; (*per fortificazioni*) cuirassé: *truppe corazzate,* troupes blindées; *divisione corazzata,* division blindée; *mezzi corazzati,* engins blindés; *treno —,* train blindé || *pennino —,* plume capotée **2.** (*fig.*) cuirassé.

corazzatùra, *s.f.* (*mil.*) cuirassement (*m.*), blindage (*m.*).

corazzière, *s.m.* (*mil.*) cuirassier.

corbellàre, *v.t.* (*volg.*) railler; (*ingannare*) rouler.

corbellatóre, *s.m.* (*volg.*) railleur; (*che inganna*) trompeur.

corbellatùra, *s.f.* (*volg.*) raillerie; (*inganno*) tromperie, tour (*m.*).

corbellerìa, *s.f.* bêtise, sottise.

corbèllo, *s.m.* (*ant. dial.*) **1.** panier **2.** (*fig. fam.*) (*uomo sciocco*) balourd || *corbelli!,* fichtre! (*o* bigre!).

corbézzola, *s.f.* (*bot.*) arbouse.

corbézzoli, *inter.* fichtre!, bigre!

corbézzolo, *s.m.* (*bot.*) arbousier, busserole (*f.*).

corcontènto, *s.m.* Roger Bontemps.

còrcoro, *s.m.* (*bot.*) corchore.

còrda, *s.f.* **1.** corde: *— di canapa,* corde de chanvre; *— metallica,* corde métallique; *— dei muratori,* fil à plomb; *allentare, tirare la —,* lâcher, tirer la corde; *ballare, camminare sulla —,* danser, marcher sur la corde; *— per saltare,* corde à sauter; *saltare alla —,* sauter à la corde || *scarpe di —,* espadrilles || *tirare troppo la —* (*dell'arco*), (*fig.*) dépasser la mesure || *dar la — a un orologio,* remonter une horloge || *se le dai — ti racconterà tutta la storia,* si tu la laisses dire elle te racontera toute l'histoire; *se dai loro — non la smetteranno mai,* si tu les laisses faire ils ne cesseront jamais || *essere giù di —,* (*fam.*) être à plat || *tagliare la —,* (*fig.*) filer à l'anglaise [*o* (*argot*) se tailler *o* déguerpir] || *essere con la — al collo,* (*fig.*) avoir la corde au cou; *mettere la — al collo di qlcu.,* (*fig.*) passer la corde au cou de qqn. || *non parlar di — in casa dell'impiccato,* il ne faut point parler de corde dans la maison d'un pendu **2.** (*mus.*) corde: *le corde del violino,* les cordes du violon; *strumenti a —,* instruments à cordes || *toccare una —,* (*fig.*) toucher la corde sensible **3.** (*alpinismo*) corde: *— da roccia,* corde de rocher; *— fissa,* corde fixe; *— doppia,* corde de rappel; *discesa a — doppia,* descente en rappel **4.** (*a forma di corda*) corde: *corde vocali,* cordes vocales; *le corde del collo,* (*pop.*) les muscles du cou; *— dorsale,* (*zool.*) corde dorsale; *— alare,* (*aer.*) corde **5.** (*supplizio*) estrapade || *tenere qlcu. sulla —,* (*fig.*) laisser qqn. sur des charbons ardents **6.** (*trama*) corde: *un tessuto che mostra la —,* un tissu usé jusqu'à la corde; *mostrare la —,* (*fig.*) montrer la corde **7.** (*geom.*) corde **8.** (*sport*) corde: *correre alla —,* tenir la corde; *finire tra le corde,* (*pugilato*) aller dans les cordes; *mettere l'avversario alle corde,* (*pugilato*) acculer l'adversaire; (*fig.*) mettre l'adversaire au pied du mur.

cordàio, *s.m.* cordier.

cordàme, *s.m.* cordages (*pl.*) (*anche mar.*).

cordàta, *s.f.* (*alpinismo*) cordée.

cordàti, *s.m.pl.* (*zool.*) cordés.

cordàto, *ag.* (*bot.*) cordé.

cordellìna, *s.f.* (*nelle uniformi militari*) aiguillettes (*pl.*).

corderìa, *s.f.* corderie.

cordiàle, *ag.* cordial*: *una persona aperta e —,* une personne ouverte et cordiale; *nutre per lui una — antipatia,* (*iron.*) il a pour lui une antipathie cordiale || *saluti cordiali,* bien cordialement (*o* bien à vous) ♦ *s.m.* (*liquore corroborante*) cordial*.

cordialità, *s.f.* cordialité || *mille —,* bien cordialement.

cordialménte, *av.* cordialement: *mi sorrise —,* il me sourit cordialement; *è una persona che detesto —,* (*iron.*) c'est une personne que je déteste cordialement.

cordialóne, *s.m.* gai luron.

cordicèlla, *s.f.* cordelette, ficelle.

cordièra, *s.f.* (*mus.*) cordier (*m.*).

cordiglièra, *s.f.* (*geog.*) cordillère || *la Cordigliera delle Ande,* la Cordillère des Andes.

cordiglière, cordiglièro, *s.m.* (*letter.*) cordelier.

cordìglio, *s.m.* (*eccl.*) cordelière (*f.*).

cordìno, *s.m.* *V.* **cordicèlla.**

cordìte[1], *s.f.* (*esplosivo*) cordite.

cordìte[2], *s.f.* (*med.*) chordite, cordite || *— nodosa,* chordite tubéreuse.

cordòfono, *s.m.* (*mus.*) instrument à cordes.

cordòglio, *s.m.* douleur profonde: *telegramma di —* télégramme de condoléances.

cordonàta, *s.f.* **1.** salite **2.** (*intorno alle aiole*) bordure de pierre.

cordoncìno, *s.m.* ganse (*f.*), cordonnet; (*abbigl.*) soutache (*f.*), (*di libri*) nerf || *punto a —,* (*ricamo*) point de cordonnet.

cordóne, *s.m.* **1.** cordon: *i cordoni delle tende,* les cordons des rideaux || *il — di un ordine cavalleresco,* le cordon d'un ordre de chevalerie || *— elettrico,* cordon conducteur || *— litorale,* (*geog.*) cordon littoral **2.** (*anat.*) cordon: *— ombelicale,* cordon ombilical **3.** (*schieramento di polizia*) cordon: *la folla ruppe i cordoni di polizia,* la foule rompit les cordons de police || *— sanitario,* cordon sanitaire **4.** (*arch.*) (*di muro*) cordon; (*di marciapiede*) bordure (*f.*).

Còrdova, *no.pr.f.* (*geog.*) Cordoue.

cordovàno, *ag.* cordouan ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Cordouan **2.** (*cuoio*) cuir de Cordoue.

còre, *s.m. poet.* per **cuòre**.

corèa, *s.f.* (*med.*) chorée.

Corèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Corée.

coreàno, *ag.* coréen* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Coréen **2.** (*lingua*) coréen.

coregìa, *s.f.* (*st.*) chorégie.

corègo, *s.m.* **1.** (*st.*) chorège **2.** (*letter. teat.*) chef de chœur.

corègono, *s.m.* (*zool.*) corégone.

corèico, *ag.* (*med.*) choréique.

coreògrafa, *s.f.* chorégraphe.

coreografìa, *s.f.* chorégraphie.

coreogràfico, *ag.* **1.** chorégraphique **2.** (*fig.*) spectaculaire.

coreògrafo, *s.m.* chorégraphe.

coreòpside, *s.f.* (*bot.*) coréopsis (*m.*).

corèuta, *s.m.* (*teat. greco*) choreute.

corfiòta, *ag.* corfiote ♦ *s.m.* (*abitante*) Corfiote.

Corfù, *no.pr.f.* (*geog.*) Corfou.

coriàceo, *ag.* coriace (*anche fig.*).

coriàmbico, *ag.* (*metrica*) choriambique.

coriàmbo, *s.m.* (*metrica*) choriambe.

coriàndolo, *s.m.* **1.** « confetti »* (*pl.*) **2.** (*bot.*) coriandre (*f.*).

coriària, *s.f.* (*bot.*) coriaire.

coribànte, *s.m.* (*mit.*) corybante.

coricàre, *v.t.* coucher: — *un bambino*, coucher (*o* mettre au lit) un enfant || — *una vite*, (*agr.*) marcotter une vigne || **coricàrsi**, *v.r.* **1.** se coucher **2.** (*del sole, tramontare*) se coucher.

còrifa, *s.f.* (*bot.*) corypha.

corifèa, *s.f.* (*teat. greco*) coryphée.

corifèna, *s.f.* (*zool.*) coryphène.

corifèo, *s.m.* (*teat. greco*) coryphée (*anche fig.*).

corìmbo, *s.m.* (*bot.*) corymbe.

corindóne, *s.m.* (*min.*) corindon.

Corìnna, *no.pr.f.* Corinne.

Corìnto, *no.pr.f.* (*geog.*) Corinthe: *canale di* —, canal de Corinthe.

corìnzio, *ag.* corinthien*: *capitello* —, (*arch.*) chapiteau corinthien ♦ *s.m.* (*abitante*) Corinthien.

còrio, *s.m.* (*anat.*) chorion.

Coriolàno, *no.pr.m.* (*st.*) Coriolan.

còrion, *s.m. V.* **còrio**.

corìsta, *s.m.* e *f.* choriste ♦ *s.m.* (*strum. mus.*) diapason.

còriʒa, còriʒʒa, *s.f.* (*med.*) coryza (*m.*).

còrmo, *s.m.* (*bot.*) appareil végétatif.

cormòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) cormophytes.

cormoràno, *s.m.* (*zool.*) cormoran: *pesca con il* —, pêche au cormoran.

cornàcchia, *s.f.* **1.** corneille **2.** (*fig.*) (*persona ciarliera*) pie **3.** (*ant.*) (*maniglia*) bec-de-cane* (*m.*).

cornàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cornacées.

cornàggio, *s.m.* (*vet.*) cornage.

cornalìna, *s.f.* (*min.*) cornaline.

cornamùʃa, *s.f.* (*mus.*) cornemuse.

cornàta, *s.f.* coup (*m.*) de corne.

cornatùra, *s.f.* encornure.

còrnea, *s.f.* (*anat.*) cornée.

corneàle, *ag.* (*anat.*) cornéen*.

Cornèlia, *no.pr.f.* Cornélie.

Cornèlio, *no.pr.m.* (*st.*) Cornelius: — *Nepote*, Cornelius Nepos.

còrneo, *ag.* corné.

corner, *s.m.* (*ingl.*) (*nel gioco del calcio*) corner.

cornétta^{1}, *s.f.* **1.** (*mus.*) cornet (*m.*) à pistons **2.** (*suonatore di cornetta*) cornettiste (*m.*), cornet (*m.*) **3.** (*del postiglione*) cor (*m.*) (de poste) **4.** (*region.*) (*ricevitore telefonico*) récepteur (*m.*).

cornétta^{2}, *s.f.* **1.** (*ant.*) cornette **2.** (*cuffia*) cornette ♦ *s.m.* cornette.

cornettìsta, *s.m.* cornettiste, cornet.

cornétto, *s.m.* **1.** petite corne **2.** (*panino dolce*) croissant **3.** — *acustico*, cornet acoustique **4.** (*mus.*) cornet **5.** *pl.* (*region.*) (*fagiolini*) haricots verts.

cornìce, *s.f.* **1.** cadre (*m.*) (*anche fig.*): *la cornice di un quadro*, le cadre d'un tableau; *mettere in — un quadro*, encadrer un tableau; *far da — a ql.co.*, servir d'encadrement à qq.ch.; *la cerimonia si svolse in una — di sfarzo*, la cérémonie se déroula dans un cadre somptueux; *il lago è circondato da una — di monti*, le lac est entouré d'un cercle de montagnes || — *cromata*, encadrement chromé || *vale più la — del quadro*, le cadre vaut plus que le tableau **2.** (*edil.*) corniche **3.** (*di moneta, medaglia*) cordon (*m.*) **4.** (*gradino di roccia*) corniche.

corniciàio, *s.m.* encadreur.

corniciaménto, *s.m. ant.* per **cornìce**.

corniciàre, *v.tr. rar.* per **incorniciàre**.

cornicióne, *s.m.* (*arch.*) corniche (*f.*).

cornificàre, *v.t.* cocufier.

cornìgero, *ag.* (*letter.*) cornigère.

còrnico, *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) cornique.

corniòla^{1}, *s.f.* (*pietra e cammeo*) cornaline.

còrniola^{2}, *s.f.* (*bot.*) cornouille.

còrniolo, *s.m.* (*bot.*) cornouiller.

cornìsta, *s.m.* corniste.

còrno, *s.m.*; *pl.f.* **corna** (*nel significato* **1**), *pl.m.* **corni** (*negli altri significati*) **1.** corne (*f.*); (*dei cervidi*) bois (*pl.*): *un — di bue*, une corne de bœuf || *le corna della lumaca*, les cornes de l'escargot || *abbassare le corna*, (*fig.*) baisser la tête || *rompersi le corna*, (*fig.*) se casser le nez || *prendere il toro per le corna*, (*fig.*) prendre le taureau par les cornes || *fare le corna al marito, alla moglie*, (*pop.*) planter une paire de cornes (*o* faire porter des cornes) à son mari, à sa femme (*o* cocufier son mari, sa femme); *portare le corna*, (*pop.*) porter des cornes (*o* être cocu) || *far le corna*, (*in segno di scongiuro*) faire les cornes; *facciamo le corna!*, touchons du bois ! || *non capire un* —, (*volg.*) ne comprendre que dalle || *un —!*, (*volg.*) des nèfles ! || *dire peste e corna di qlcu.*, (*pop.*) dire pis que pendre de qqn. **2.** (*sostanza cornea*) corne (*f.*): *un pettine di* —, un peigne de corne || — *da scarpe*, une corne à chaussure (*o* un chausse-pied) **3.** (*oggetto a forma di corno*) corne (*f.*): *un — portafortuna*, une corne porte-bonheur; *il — dell'abbondanza*, la corne d'abondance; (*bot. pop.*) corne d'abondance; *i corni dell'incudine*, les bigornes de l'enclume || — *dogale*, « corno » (bonnet ducal) **4.** (*estremità*) corne (*f.*): *i corni della luna*, les cornes du croissant de lune || *i corni dell'esercito romano*, les ailes de l'armée romaine || — *dell'epistola, del Vangelo*, (*eccl.*) côté de l'épître, côté de l'Evangile || *i corni di un dilemma*, (*fil.*) les alternatives d'un dilemme **5.** (*mus.*) cor (à pistons): — *inglese*, cor anglais; — *di bassetto*, cor de basset (*o* basse-cor) **6.** — *da nebbia*, (*mar.*) trompe de brume.

Cornovàglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Cornouailles.

cornovagliése, *ag.* cornouaillais ♦ *s.m.* (*abitante*) Cornouaillais.

cornucòpia, *s.f.* corne d'abondance.

cornùto, *ag.* **1.** cornu: *diavoli cornuti*, des diables cornus; *bestia cornuta*, bête à cornes **2.** (*volg.*) (*di marito tradito*) cornard, cocu.

còro, *s.m.* **1.** chœur (*anche fig.*): *cantare in* —, chanter en chœur; *tutti in* —, tous en chœur; *rispondere in* —, répondre en chœur; *un — d'uccelli*, un chœur d'oiseaux; *un — di ingiurie, di proteste*, un chœur d'injures, de protestations || *fare — a qlcu.*, faire chorus avec qqn. **2.** (*gerarchia angelica*) chœur **3.** (*arch.*) chœur; (*insieme degli stalli di un coro*) stalles (*f.pl.*).

corografìa, *s.f.* (*scient.*) chorographie.

corogràfico, *ag.* chorographique.

corògrafo, *s.m.* chorographe.

coròide, *s.f.* (*anat.*) choroïde.

coroidèo, *ag.* (*anat.*) choroïdien*: *plesso* —, plexus choroïde.

coroidìte, *s.f.* (*med.*) choroïdite.

corólla, *s.f.* (*bot.*) corolle || *gonna a* —, jupe cloche.

corollàrio, *s.m.* corollaire.

corollìfero, *ag.* corollifère.

corollifórme, *ag.* corolliforme.

coróna, *s.f.* **1.** couronne: — *di conte, di marchese*, couronne de comte, de marquis; — *di re*, couronne royale; — *ferrea*, couronne de fer; — *d'alloro*, couronne de laurier; *cingere, perdere la* —, ceindre, perdre la couronne; *aspirare alla* —, aspirer (*o* prétendre) à la couronne; *rinunciare alla* —, renoncer à la couronne || *la Corona di Svezia, d'Inghilterra*, la couronne de Suède, d'Angleterre; *i gioielli della Corona*, les joyaux de la couronne || — *di spine*, couronne d'épines || — *funebre*, couronne funéraire **2.** (*oggetti o figure a forma di corona*) couronne: — *di capelli*, couronne de cheveux || — *circolare*, (*geom.*) couronne circulaire || — *solare*, (*astr.*) couronne solaire || *fare* — *intorno a qlcu.*, entourer qqn. || *potare un albero a* —, tailler un arbre en couronne **3.** (*raccolta*) recueil (*m.*): *una* — *di sonetti*, un recueil de sonnets **4.** — (*di rosario*), chapelet (*m.*): *dire, recitare la* —, dire, réciter son chapelet; *i grani della* —, les grains du chapelet **5.** (*anat.*) couronne: — *di un dente*, couronne d'une dent **6.** (*protesi dentaria*) couronne **7.** (*moneta*) couronne **8.** (*mus.*) point (*m.*) d'orgue **9.** (*aut.*) couronne **10.** — *imperiale*, (*bot.*) couronne impériale.

coronàio, *s.m.* (*antiq.*) patenôtrier.

coronàle, *ag.* **1.** (*astr.*) coronal* **2.** (*anat.*) coronaire: *osso* —, os coronaire **3.** (*ant. letter.*) en forme de couronne.

coronaménto, *s.m.* **1.** (*spec. fig.*) couronnement: *il* — *di un'impresa*, le couronnement d'une entreprise; *a* — *di quanto è stato esposto...*, comme conclusion de ce qui a été dit... **2.** (*arch.*) couronnement **3.** (*mar.*) couronnement.

coronàre, *v.t.* couronner (*spec. fig.*): — *le mura di una città con torri merlate*, couronner de tours crénelées les murs d'une ville; *le tue fatiche saranno coronate da successo*, tes efforts seront couronnés de succès || *il fine corona l'opera*, la fin couronne l'œuvre.

coronàrico, *ag.* (*med. anat.*) coronarien*: *insufficienza coronarica*, insuffisance coronarienne.

coronàrio, *ag.* **1.** coronaire: *oro* —, or coronaire || *certame* —, concours pour la couronne **2.** (*anat.*) coronaire: *arteria coronaria*, artère coronaire.

coronarìte, *s.f.* (*med.*) coronarite.

coronàto, *ag.* **1.** couronné: *teste coronate*, têtes couronnées **2.** (*arald.*) couronné.

coroncìna, *s.f.* **1.** (*di fiori*) petite couronne **2.** (*rosario*) chapelet (*m.*).

coronèlla, *s.f.* (*zool.*) coronelle.

corònide, *s.f.* coronis (*m.*).

coronìlla, *s.f.* (*bot.*) coronille.

coronògrafo, *s.m.* (*astr.*) coronographe.

coronòide, *ag.* coronoïde.

coròʒo, *s.m.* (*bot.*) corozo.

corpacciùto, *ag.* corpulent.

corpétto, *s.m.* **1.** brassière (*f.*) **2.** (*panciotto*) gilet **3.** (*di abiti femminili*) corsage.

corpìno, *s.m.* corsage.

còrpo, *s.m.* **1.** corps: — *atletico, gracile*, corps d'athlète, frêle; *salute del* —, santé du corps; *ginnastica a* — *libero*, exercices au sol || *avere dolori di* —, avoir mal au ventre; *andare di* —, aller à la selle || *non ho niente in* — *da ieri sera*, je n'ai rien dans l'estomac depuis hier soir || *guardia del* —, garde du corps || *a* — *a* —, corps à corps: *lottare a* — *a* —, lutter corps à corps || *si gettò sul nemico a* — *morto*, il se jeta à corps perdu sur l'ennemi; *buttarsi a* — *morto in un lavoro*, se lancer à corps perdu dans un travail || *darsi anima e* — *a un'impresa*, se donner corps et âme à une entreprise; *appartenere anima e* — *a qlcu.*, appartenir corps et âme à qqn. || *avere il diavolo in* —, avoir le diable au corps || *proclamerò la mia innocenza finché avrò fiato in* —, je proclamerai mon innocence jusqu'à mon dernier souffle; *non aver più fiato in* —, être à bout de souffle || *ricacciare un'offesa in* — *a qlcu.*, faire ravaler une offense à qqn. || *non sa tenere un segreto in* —, il est incapable de garder un secret || *Corpi gloriosi*, (*teol.*) Corps glorieux; *Corpi santi*, (*teol.*) Corps Saints || *la resurrezione dei corpi*, (*teol.*) la résurrection des corps || — *di Bacco!*, parbleu! || — *di mille bombe!*, tonnerre de Brest! **2.** (*oggetto*) corps: — *pesante, rigido, elastico*, corps pesant, rigide, élastique; — *organico, inorganico*, (*chim.*) corps organique, inorganique; — *semplice, composto*, (*chim.*) corps simple, composé; — *nero*, (*chim.*) corps noir; — *legnoso*, (*bot.*) corps ligneux; — *celeste*, (*astr.*) corps céleste; — *vitreo, striato*, (*anat.*) corps vitré, strié || — *del reato*, (*dir.*) corps du délit || — *morto*, (*mar.*) corps mort || — *estraneo*, (*med.*) corps étranger || — *contundente*, objet contondant **3.** (*consistenza*) corps: *questa carta ha poco* —, ce papier manque de corps || *dare, prender* —, (*fig.*) donner, prendre corps || *dar* — *a un'accusa*, formuler une accusation || *dar* — *alle ombre*, s'alarmer pour des riens **4.** (*parte principale di ql.co.*) corps: *il* — *di un edificio*, le corps d'un bâtiment; *il* — *di un articolo*, le corps d'un article; *nel* — *di un discorso*, au cours d'une conversation || — *di una nave*, (*mar.*) corps d'un navire; *andare persi* — *e beni*, (*mar.*) se perdre corps et biens (*o* périr corps et biens) || — *di biella*, (*mec.*) corps de bielle; — *di cilindro*, (*mec.*) corps de cylindre **5.** (*raccolta di opere*) corps: — *dei poeti latini*, corps des poètes latins; — *di diritto civile*, corps du droit civil; — *delle leggi*, corps des lois **6.** (*complesso di persone*) corps: — *diplomatico, insegnante, accademico*, corps diplomatique, enseignant, académique; — *elettorale*, corps électoral; — *di ballo*, corps de ballet; — *d'armata*, (*mil.*) corps d'armée; — *franco, scelto*, (*mil.*) corps franc, d'élite; — *di guardia*, (*mil.*) corps de garde; *rientrare al* —, (*mil.*) rejoindre son corps || *spirito di* —, esprit de corps; *avere spirito di* —, avoir l'esprit de corps || *Corpo mistico*, (*teol.*) Corps mystique **7.** (*tip.*) corps: *forza di* — *di un carattere*, force de corps d'un caractère.

corporàle[1], *ag.* corporel*: *pena* —, peine corporelle (*o* châtiment corporel).

corporàle[2], *s.m.* (*eccl.*) corporal.

corporalità, *s.f.* corporalité.

corporativìʃmo, *s.m.* (*pol.*) corporatisme.

corporativista, *ag.* e *s.m.* corporatiste.

corporatìvo, *ag.* corporatif*.

corporatùra, *s.f.* taille; (*corpo*) corps (*m.*): *una* — *snella*, une taille svelte; — *robusta*, corps robuste.

corporazióne, *s.f.* corporation: — *di arti e mestieri*, corporation des arts et métiers || *corporazioni religiose*, corporations religieuses.

corporeità, *s.f.* corporéité.

corpòreo, *ag.* corporel* (*in tutti i significati*).

corpóso, *ag.* empâté.

corpulènto, *ag.* corpulent.

corpulènza, *s.f.* corpulence.

corpuscolàre, *ag.* (*scient.*) corpusculaire.

corpùscolo, *s.m.* (*scient.*) corpuscule.

Corpus Domini, *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) Fête-Dieu (*f.*).

Corradìno, *no.pr.m.* (*st.*) Conradin (de Souabe).

Corràdo, *no.pr.m.* Conrad.

corraʃióne, *s.f.* (*geol.*) corrasion.

corredàre, *v.t.* accompagner: — *un testo di note*, accompagner un texte de notes; *la domanda deve essere corredata dei seguenti documenti*, la demande doit être accompagnée des pièces suivantes.

corredìno, *s.m.* layette (*f.*).

corrèdo, *s.m.* **1.** trousseau*; (*di neonato*) layette (*f.*) **2.** (*attrezzatura*) (*di ufficio*) matériel; (*di laboratorio*) outillage **3.** (*fig.*) (*insieme di nozioni*) bagage: — *di erudizione*, bagage d'érudition.

corrèggere, *v.t.* **1.** corriger*: — *delle bozze*, corriger des épreuves || — *il tiro*, (*mil.*) corriger le tir **2.** (*fig.*) corriger*: — *il proprio carattere*, corriger son (mauvais) caractère; *il padre deve* — *i figli*, le père doit

corriger ses enfants || — *una medicina amara con lo zucchero,* corriger l'amertume d'un médicament avec du sucre; — *il vino con l'acqua,* additionner le vin d'eau **3.** (*ant.*) (*reggere*) régir || **corrèggersi,** *v.r.* se corriger*; (*parlando*) se reprendre*.

corréggia, *s.f.* courroie.

correggiàto, *s.m.* (*strum. agr.*) fléau*.

correggìbile, *ag.* corrigible.

Corréggio, il, *no.pr.* (*st. pitt.*) Le Corrège.

corregionàle, *ag.* de la même région.

correità, *s.f.* (*dir.*) complicité.

correlàre, *v.t.* (*neol.*) mettre* en corrélation.

correlativaménte, *av.* corrélativement.

correlativo, *ag.* corrélatif*.

correlazióne, *s.f.* corrélation.

correligionàrio, *ag.* e *s.m.* coreligionnaire.

corrènte[1], *ag.* courant (*in tutti i significati*): *acqua* —, eau courante; *termine, linguaggio* —, mot, langage courant; *opinione* —, opinion commune; *moda* —, mode répandue; *l'anno* —, *il mese* —, l'année courante, le mois courant; *il 4* (*del*) — *mese,* le 4 courant; *nel* — *mese,* dans le mois courant; *moneta* —, monnaie courante; *prezzo* —, prix courant || *conto* —, (*Banca*) compte courant || *titolo* —, (*tip.*) titre courant ♦ *s.m.* **1.** courant: *essere, mettere al* —, être, mettre au courant **2.** (*edil.*) solive (*f.*).

corrènte[2], *s.f.* **1.** courant (*m.*): *la* — *di un fiume,* le courant d'un fleuve; *remare, nuotare contro* —, ramer, nager contre le courant (*o* à contre-courant); *correnti marine, calde, fredde,* courants marins, chauds, froids; — *d'aria,* courant d'air || *seguire la* —, (*fig.*) suivre le courant || *andare contro* —, (*fig.*) aller à contre-courant **2.** (*fig.*) courant (*m.*): *le diverse correnti di un partito,* les différents courants d'un parti; *una* — *di idee, di pensiero,* un courant d'idées, de pensée **3.** (*elettr.*) courant (*m.*): — *continua, alternata,* courant continu, alternatif; — *indotta,* courant d'induction; — *industriale,* courant industriel **4.** (*mar.*) serre.

corrènte[3], *s.f.* (*antica danza*) courante.

correnteménte, *av.* couramment: *parla* — *il francese,* il parle français couramment; *parola usata* —, mot employé couramment.

correntézza, *s.f.* condescendance.

correntino, *s.m.* (*edil.*) soliveau.

correntista, *s.m.* (*comm.*) titulaire d'un compte courant.

corrèo, *s.m.* (*dir.*) complice.

córrere, *v.i.* **1.** courir*: *siamo corsi a casa,* nous avons couru à la maison; *corri a prendere il giornale,* cours acheter le journal; — *al capezzale di un malato,* courir au chevet d'un malade; — *a rotta di collo, a gambe levate, a spron battuto, a precipizio,* courir à fond de train, à toutes jambes, ventre à terre, à perdre haleine; — *come il vento, come una lepre,* courir comme le vent, comme un lièvre; *fare a chi corre più forte, di più,* faire la course || — *via,* (*scappare*) s'enfuir; (*andarsene*) partir: *spaventato, il bambino corse via,* l'enfant, effrayé, s'enfuit; *è tardi, devo* — *via,* il est tard, il faut que je me sauve || — *dietro a qlcu., a ql.co.,* (*anche fig.*) courir après qqn., ql.ch.; *corre dietro a ogni sottana,* c'est un coureur de jupons (*o* il court le cotillon) || *tutta Parigi corre a vedere quello spettacolo,* tout Paris court à ce spectacle || *ci fu un corri corri generale,* il y eut un sauve-qui-peut général || *leggi più lentamente, non correre,* lis plus lentement, ne galope pas || *hai fatto una sciocchezza, adesso devi* — *ai ripari,* tu as fait une bêtise, tâche d'y remédier || *l'occhio gli corse alla firma,* son regard tomba sur la signature || *la mano gli corse alla spada,* il mit (*o* porta) rapidement la main à son épée || *il suo pensiero corse subito ai figli,* sa pensée alla tout de suite à ses enfants; *corsi col pensiero a mia madre,* ma première pensée fut pour ma mère **2.** (*partecipare a una gara*) courir*: *corre in bicicletta, in automobile,* il est coureur cycliste, coureur automobile; *corre a cavallo,* il fait des courses de chevaux; — *per la società X,* courir pour la maison X **3.** (*di veicoli e di persone a bordo di veicoli*) rouler: *l'auto correva a 100 km all'ora,* l'auto roulait à 100 km à l'heure; *la strada è pericolosa, non correre troppo,* c'est une route dangereuse, ne roule pas trop vite **4.** (*scorrere; passare*) courir*; (*di liquidi*) couler: *la strada corre attraverso la campagna,* le chemin court à travers la campagne; *il fiume corre nella valle,* le fleuve coule (*o* court) dans la vallée; *le lacrime gli correvano sulle guance,* les larmes coulaient sur ses joues || *un brivido mi corse lungo la schiena,* un frisson me courut dans le dos || *tra loro non corre buon sangue,* ils sont à couteaux tirés || *corsero parole grosse,* il y eut des injures || *tra noi non corrono più buoni rapporti,* nos rapports se sont gâtés || *lasciar* —, laisser tomber || *con i tempi che corrono,* par le temps qui court || *come corre il tempo!,* comme le temps passe ! || *correva l'anno 1841,* (*letter.*) c'était (en l'an 1841) **5.** (*circolare*) courir*: *corrono voci sul suo conto,* il court des bruits sur son compte; *corre voce che si sposi,* le bruit court qu'elle se marie || *moneta che corre,* monnaie en cours **6.** (*intercorrere*) (*di luogo*) y avoir*; (*di tempo*) s'écouler: *tra il paese e la stazione corrono due chilometri,* il y a deux kilomètres entre la gare et le village (*o* deux kilomètres séparent le village de la gare); *quanto ci corre da qui alla scuola?,* quelle distance y a-t-il d'ici à l'école?; *tra il primo e il secondo viaggio corse un mese,* un mois s'est écoulé entre le premier et le second voyage || *ci corre poco,* (*fig.*) il s'en faut de peu; *c'è corso poco che non partissi anch'io,* il s'en est fallu de peu que je ne parte aussi || *ci corre!,* il s'en faut de beaucoup! ♦ *v.t.* (*percorrere*) courir*, parcourir* || — *un rischio, un pericolo,* courir un risque, un danger || — *la cavallina,* courir les aventures (*o* courir le guilledou *o* mener une vie de patachon) **2.** (*sport*) courir*: — *i 200 metri,* courir les 200 mètres **3.** (*ant. letter.*) (*far scorrerie*) courir*: — *un paese, il mare,* courir un pays, courir la mer.

corresponsàbile, *ag.* co-responsable.

corresponsabilità, *s.f.* co-responsabilité.

corresponsióne, *s.f.* **1.** payement (*m.*): — *degli assegni familiari,* payement des allocations familiales **2.** (*importo pagato, canone*) redevance **3.** (*fig.*) réciprocité.

correttaménte, *av.* correctement.

correttézza, *s.f.* **1.** exactitude; (*proprietà*) propriété: — *di linguaggio,* propriété de langage **2.** (*fig.*) correction: *comportarsi con estrema* —, se conduire très correctement.

correttivo, *ag.* correctif* ♦ *s.m.* correctif.

corrètto, *p.p.* di **corrèggere** ♦ *ag.* **1.** correct (*anche fig.*): *una frase grammaticalmente corretta,* une phrase grammaticalement correcte; *un comportamento* —, une conduite correcte; *non sei stato* — *con lui,* tu n'as pas été correct avec lui; *egli è sempre* — *in affari,* il est toujours correct en affaires **2.** (*di caffè, ecc.*) arrosé (de): *un caffè* — *con il cognac,* un café arrosé de cognac.

correttóre, *s.m.* **1.** correcteur: — *di bozze,* correcteur d'épreuves **2.** (*tec.*) correcteur: — *di rotta,* correcteur de route; — *di quota,* (*aer.*) correcteur d'altitude.

correzionàle, *ag.* (*dir.*) correctionnel*: *pena* —, peine correctionnelle ♦ *s.m.* maison (*f.*) de correction.

correzióne, *s.f.* **1.** correction: *la* — *delle bozze,* la correction des épreuves; *fare delle correzioni a penna,* faire des corrections à la plume; *questo compito è pieno di correzioni,* ce devoir est plein de corrections || *la* — *dei vini,* la coupe des vins **2.** (*punizione*) punition || *casa di* —, maison de correction **3.** (*modificazione*) modification **4.** (*ant.*) (*correttezza*) correction.

corrìda, *s.f.* corrida.

corridóio, *s.m.* **1.** couloir; (*di una nave*) coursive (*f.*): — *di una casa,* couloir d'un appartement; — *di un treno,* couloir d'un train || — *aereo,* couloir aérien **2.** (*di un campo da tennis*) couloir **3.** (*pol.*) corridor: *il* — *di Danzica,* le corridor de Dantzig.

corridóre, *ag.* coureur* ♦ *s.m.* coureur: — *ciclista,*

automobilista, coureur cycliste, automobile; — *ciclista su strada,* routier || **corridóri,** *s.m.pl.* (*zool.*) coureurs.

corrièra, *s.f.* car (*m.*).

corrière, *s.m.* **1.** courrier: *il re inviò un* —, le roi envoya un courrier || — *diplomatico,* courrier diplomatique (*o* de cabinet) **2.** (*posta*) courrier: *rispondere a volta di* —, répondre par retour du courrier **3.** (*titolo di giornali*) courrier **4.** (*chi trasporta merci*) transporteur; (*marittimo*) entrepreneur de messageries maritimes **5.** (*zool.*) pluvier.

corrigèndo, *s.m.* jeune délinquant.

corrimàno, *s.m.* main courante, main coulante.

corrispettivaménte, *av.* en correspondance.

corrispettività, *s.f.* correspondance, équivalence.

corrispettìvo, *ag.* correspondant, équivalent ♦ *s.m.* **1.** équivalent **2.** (*retribuzione*) rétribution (*f.*).

corrispondènte, *ag.* **1.** correspondant: *non trovo nella nostra lingua un vocabolo — a quello francese,* je ne trouve pas dans notre langue un mot correspondant à ce mot français; *premendo questo pulsante si accende il numero* —, en appuyant sur ce bouton, on allume le numéro correspondant || *angoli corrispondenti,* (*geom.*) angles correspondants **2.** (*proporzionato*) proportionné: *il compenso non è — al lavoro,* la rémunération n'est pas proportionnée au travail **3.** *socio* —, (*di un'accademia*) correspondant ♦ *s.m.* correspondant; (*impiegato incaricato della corrispondenza*) correspondancier: *il — di un giornale,* le correspondant d'un journal; — *estero,* correspondant à l'étranger; — *di guerra,* correspondant de guerre ♦ *s.f.* correspondante; (*impiegata incaricata della corrispondenza*) correspondancière.

corrispondenteménte, *av.* en correspondance.

corrispondènza, *s.f.* **1.** correspondance; (*posta*) courrier (*m.*): — *privata, commerciale,* correspondance privée, commerciale; — *regolare, saltuaria,* correspondance suivie, irrégulière; — *amorosa,* lettres d'amour; — *raccomandata,* lettre recommandée; *sbrigare la* —, faire (*o* rédiger) sa correspondance; *essere in — con qlcu.,* être en correspondance avec qqn.; *mettersi, entrare in — con qlcu.,* entrer en correspondance avec qqn.; *tenersi in — con qlcu.,* rester en correspondance avec qqn.; *distribuire la* —, distribuer le courrier; *spedire la* —, expédier le courrier (*o* mettre le courrier à la boîte) || *scuola, corso per* —, école, cours par correspondance **2.** (*conformità; simmetria*) correspondance: — *di gusti, di idee,* correspondance de goûts, d'idées; *la — delle parti di un edificio,* la correspondance des parties d'un édifice.

corrispóndere, *v.i.* **1.** correspondre*: *la sua attuale situazione corrisponde perfettamente a quanto desiderava,* sa situation actuelle correspond parfaitement à ce qu'il désirait; *questa casa corrisponde esattamente alle mie esigenze,* cette maison répond exactement à mes besoins; *la versione dei testimoni non corrisponde a quanto detto dall'imputato,* la version des témoins ne correspond pas à ce qu'a dit l'accusé || *il tratteggio sulla carta geografica corrisponde ai confini di Stato,* sur la carte géographique, les lignes pointillées représentent les frontières **2.** (*ricambiare un sentimento*) répondre*: — *all'amore di qlcu.,* répondre à l'amour de qqn. || *egli mi corrispose con l'ingratitudine,* il me paya d'ingratitude **3.** (*essere in corrispondenza*) correspondre*, être* en correspondance **4.** (*essere prospiciente*) donner sur: *la finestra del bagno corrisponde col cortile,* la fenêtre de la salle de bains donne sur la cour ♦ *v.t.* (*pagare*) payer*; (*versare*) verser: — *uno stipendio,* payer (*o* verser) un traitement; *corrisponde alla moglie 200.000 lire al mese,* il verse à sa femme 200.000 lires par mois || **corrispóndersi,** *v.r. reciproco* être* situé vis-à-vis.

corrispósto, *p.p.* di **corrispóndere** ♦ *ag.* **1.** (*pagato*) payé; (*versato*) versé **2.** (*ricambiato*) partagé, payé de retour: *amore* —, amour partagé (*o* payé de retour).

corrività, *s.f.* (*letter.*) **1.** prédisposition: — *a credere,* prédisposition (*o* facilité) à croire **2.** (*indulgenza*) indulgence.

corrìvo, *ag.* (*letter.*) **1.** enclin à, porté à: *è — a credere,* il est porté (*o* enclin) à tout croire; *è — a giudicare,* il est porté (*o* enclin) à juger avec légèreté **2.** (*indulgente*) indulgent: *spesso i genitori sono corrivi con i loro figli,* souvent les parents sont indulgents avec leurs enfants.

corroborànte, *ag.* e *s.m.* fortifiant: *esercizi corroboranti,* des exercices fortifiants; *il medico mi ha consigliato un* —, le médecin m'a conseillé un fortifiant.

corroboràre, *v.t.* **1.** fortifier: — *il corpo e lo spirito,* fortifier le corps et l'esprit **2.** (*fig.*) corroborer: — *una tesi, una teoria,* corroborer une thèse, une théorie.

corroborativo, *ag.* corroboratif*.

corroborazióne, *s.f.* corroboration.

corródere, *v.t.* corroder, ronger (*anche fig.*): *la ruggine corrode il ferro,* la rouille corrode (*o* ronge) le fer; *l'invidia corrode l'anima,* l'envie ronge l'âme || **corródersi,** *v.r.* se corroder.

corrodiménto, *s.m.* corrosion (*f.*).

corrómpere, *v.t.* corrompre* (*in tutti i significati*): *il calore corrompe i cibi,* la chaleur corrompt les aliments; *i cattivi costumi corrompono l'uomo,* les mauvaises mœurs corrompent l'homme; — *qlcu. col denaro,* corrompre qqn. avec de l'argent || **corrómpersi,** *v.r.* se corrompre*.

corrompiménto, *s.m.* corruption (*f.*).

corrompitóre, *ag.* e *s.m.,* **corrompitrìce,** *s.f. V.* **corruttóre, corruttrìce.**

corroſióne, *s.f.* corrosion.

corroſivo, *ag.* corrosif* (*anche fig.*): *sublimato* —, sublimé corrosif; *un'ironia corrosiva,* une ironie corrosive ♦ *s.m.* (*chim.*) corrosif.

corróso, *p.p.* di **corródere** ♦ *ag.* corrodé.

corrottaménte, *av.* d'une manière corrompue.

corrótto[1], *p.p.* di **corrómpere** ♦ *ag.* corrompu: *aria corrotta,* air corrompu (*o* vicié); *società corrotta,* société corrompue; *uomo* —, homme dépravé (*o* corrompu).

corrótto[2], *s.m.* (*ant.*) lamentations (*f.pl.*).

corrucciàre, *v.t.* (*rar.*) courroucer* || **corrucciàrsi,** *v.r.* se fâcher; (*letter.*) se courroucer*.

corrucciàto, *ag.* fâché, irrité; (*aggrondato*) courroucé: *viso* —, visage courroucé.

corrùccio, *s.m.* courroux; (*indignazione*) indignation (*f.*); (*collera*) colère (*f.*).

corruccióso, *ag.* **1.** (*facile al corruccio*) irritable; (*facile allo sdegno*) enclin au mépris **2.** *V.* **corrucciàto.**

corrugaménto, *s.m.* plissement; froncement: — *della fronte,* plissement (*o* froncement) du front; *corrugamenti terrestri,* (*geol.*) plissements terrestres.

corrugàre, *v.t.* plisser: — *la fronte,* plisser le front (*o* froncer les sourcils) || **corrugàrsi,** *v.r.* **1.** se plisser: *la fronte gli si corrugò,* il plissa le front (*o* fronça les sourcils) **2.** (*indispettirsi*) s'irriter, se fâcher.

corruscàre, *v.i.* (*poet.*) scintiller.

corruscazióne, *s.f.* (*poet.*) coruscation.

corrùsco, *ag.* (*poet.*) scintillant.

corruttèla, *s.f.* (*letter.*) corruption.

corruttìbile, *ag.* corruptible.

corruttibilità, *s.f.* corruptibilité.

corruttìvo, *ag.* corruptif*.

corruttóre, *ag.* corrupteur* ♦ *s.m.* corrupteur || **corruttrìce,** *s.f.* corruptrice.

corruzióne, *s.f.* corruption (*in tutti i significati*): *la — della carne,* la corruption de la chair; *la — dei costumi,* la corruption des mœurs || *la — dei testimoni,* la corruption des témoins || — *di minorenne,* (*dir.*) détournement de mineur.

córsa, *s.f.* **1.** course: *ha dovuto fare una — per prendere il tram,* il a dû courir pour attraper son tram; *la stanchezza lo costrinse a rallentare la* —, la fatigue le contraignit à ralentir sa course || *arrestare la — del treno,* bloquer le train || *è vietato scendere dalla vettura in* —, il est interdit de descendre avant l'arrêt complet de la voiture || *faccio una — dal calzolaio,* je fais un

saut chez le cordonnier; *ci passò davanti di* —, il passa en courant devant nous || *a passo di* —, au pas de course || *è ripartito di* —, il est reparti à toute vitesse; *ho dovuto prepararmi di* —, j'ai dû me préparer en toute hâte; *fare le cose di* —, faire tout à la hâte; *in città, si fa tutto di* —, en ville, on fait tout en courant || *quando l'ho visto, ha preso la* —, (*fam.*) quand je l'ai vu, il s'est sauvé **2.** (*sport.*) course: — *podistica, ciclistica, automobilistica, ippica,* course à pied, cycliste, d'automobiles, de chevaux; — *campestre,* cross-country; — *piana, a ostacoli,* course plate, d'obstacles; *corse di trotto, di galoppo,* courses de trot, de galop; *automobile da* —, voiture de course; *bicicletta da* —, vélo de course || *andare alle corse,* (*ippica*) aller aux courses **3.** (*di veicoli per trasporto pubblico*): *quant'è il prezzo della* —?, (*di tram, autobus, ecc.*) combien coûte le billet?; (*di tassì*) combien est-ce pour la course?; *ho perso l'ultima* —, (*del tram, dell'autobus*) j'ai manqué le dernier tram, le dernier autobus; *partirò con la* — *delle cinque,* je partirai par le train de cinq heures || *arriva sempre con l'ultima* —, (*fam. scherz.*) il est lent à comprendre et à réagir **4.** (*mec.*) course: *la* — *del pistone,* la course du piston **5.** (*ant.*) course: *nave da* —, navire de course; *guerra di* —, guerre de course.

corsalétto, *s.m.* corselet (*in tutti i significati*).

corsarésco, *ag.* de corsaire.

corsàro, *ag.* e *s.m.* corsaire.

corseggiàre, *v.i.* (*rar.*) faire* le corsaire.

corsétto, *s.m.* corset.

corsìa, *s.f.* **1.** (*camerata di ospedale*) salle **2.** (*fra due file di letti*) couloir (*m.*); (*in un cinema, teatro*) allée; (*in tram, autobus*) passage (*m.*) **3.** (*di pista, piscina*) couloir (*m.*) **4.** (*di autostrada*) piste **5.** (*passatoia*) tapis (*m.*) d'escalier **6.** (*mar.*) coursive **7.** (*mec.*) glissière.

Còrsica, *no.pr.f.* (*geog.*) Corse.

corsière, corsièro, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*cavallo*) coursier **2.** (*st. mar.*) (*cannone*) coursier.

corsìvo, *ag.* cursif*: *scrittura corsiva,* écriture cursive (*o* écriture ordinaire) || *carattere* —, (*tip.*) caractère italique (*o* caractère en italique) ♦ *s.m.* **1.** cursive (*f.*): *scrivere in* —, écrire en cursive **2.** (*tip.*) italique: *stampare in* —, imprimer en italique **3.** (*giornalismo*) billet.

córso¹, *s.m.* **1.** cours (*anche fig.*): *un* — *d'acqua,* un cours d'eau; *il* — *di un fiume, di un astro,* le cours d'un fleuve, d'un astre; *il* — *della vita,* le cours de la vie; *non si può fermare il* — *del tempo,* on ne peut pas arrêter le cours du temps; *la malattia segue il suo* —, la maladie suit son cours || *dare* — *a una pratica,* mettre une affaire en route; *dare* — *ai lavori,* commencer les travaux; *dare libero* — *alla fantasia,* donner libre cours à son imagination || *nel* — *dell'anno,* au cours de l'année; *nel* — *della discussione,* au cours de la discussion || *in* —, en cours: *l'anno in* —, l'année en cours; *lavori in* —, travaux en cours; *progetto in* — *d'esecuzione,* projet en cours d'exécution || *capitano, nave di lungo* —, (*mar.*) capitaine, navire au long cours || *corsi e ricorsi storici,* (*st. fil.*) cycles historiques **2.** (*serie di lezioni*) cours; (*anno scolastico*) année (*f.*): *corsi serali,* cours du soir; — *per corrispondenza,* cours par correspondance; *tenere un* —, donner un cours; *quel professore è l'autore di un* — *di geografia,* ce professeur est l'auteur d'un cours de géographie; *il primo* — *della facoltà di Lettere,* la première année de la faculté des lettres || *studente fuori* —, étudiant qui a dépassé le temps fixé pour l'obtention d'un titre universitaire **3.** (*econ.*) cours: — *forzoso, legale,* cours forcé, légal; *il* — *dell'oro,* le cours de l'or; — *di Borsa,* cours de la Bourse || *moneta in* —, *fuori* —, monnaie en cours, qui n'a plus cours || *mettere in* — *una moneta,* mettre une monnaie en circulation **4.** (*strada*) avenue (*f.*), cours: *il* — *principale della città,* l'avenue principale (*o* le cours principal) de la ville **5.** (*sfilata*) défilé, cortège: — *mascherato,* cortège de masques; — *dei fiori,* corso fleuri **6.** (*edil.*) assise (*f.*): — *di testa,* assise par tête; — *a coltello,* assise de champ; — *obliquo,* assise en épi **7.** (*ant.*) (*corsa*) course (*f.*).

córso², *p.p.* di **córrere.**

còrso³, *ag.* corse ♦ *s.m.* (*abitante*) Corse.

corsóio, *ag.* coulant: *nodo* —, nœud coulant ♦ *s.m.* (*mec.*) coulisse (*f.*).

córte, *s.f.* **1.** cour: *la* — *del re,* la Cour du roi; *ballo a* —, bal à la Cour; *dama di* —, dame de la Cour; *intrigo di* —, intrigue de Cour; *andare a* —, aller à la Cour || *Corte pontificia,* Cour pontificale || *Corte d'amore,* (*st. lett.*) Cour d'amour **2.** (*corteggiamento*) cour: *fare la* — *a una ragazza,* faire la cour à une jeune fille **3.** *Corte,* (*dir.*) Cour, cour: *Corte d'appello,* cour d'appel; *Corte di cassazione,* Cour de cassation; *Corte costituzionale,* Cour constitutionnelle; *Corte dei conti,* Cour des comptes; *Corte marziale,* cour martiale; *Corte d'assise,* Cour d'assises || *entra la Corte!,* Messieurs, la cour! **4.** (*cortile*) cour || *Corte dei Miracoli,* (*st.*) cour des miracles **5.** (*st. medievale*) cour.

cortéccia, *s.f.* **1.** écorce (*anche fig.*): *la* — *di un albero,* l'écorce d'un arbre || *sotto quella* — *ruvida nasconde un cuore d'oro,* cette écorce bourrue cache un cœur d'or **2.** (*anat.*) écorce, cortex (*m.*): — *cerebrale,* écorce cérébrale (*o* cortex); — *surrenale,* cortex surrénal.

corteggiaménto, *s.m.* cour (*f.*).

corteggiàre, *v.t.* **1.** courtiser, faire* la cour (à): — *una donna,* courtiser (*o* faire la cour à) une femme **2.** (*letter.*) (*essere al seguito di qlcu.*) faire partie de la suite (de qqn.).

corteggiatóre, *s.m.* soupirant, amoureux.

cortéggio, *s.m.* suite (*f.*): *il* — *della regina,* la suite de la reine || *la vecchiaia con il suo* — *di acciacchi,* (*fig.*) la vieillesse avec son cortège de misères.

cortèo, *s.m.* cortège: *un* — *nuziale,* un cortège nuptial; *un* — *funebre,* un cortège funèbre; *sfilare in* —, défiler || *un* — *di dimostranti,* un défilé de manifestants || *un* — *di automezzi,* une longue théorie de voitures.

cortése, *ag.* **1.** aimable: *una persona* —, une personne aimable; *un invito, un'accoglienza* —, une invitation, un accueil aimable; *ho ricevuto la vostra* — *lettera,* j'ai reçu votre aimable lettre; *vuol essere tanto* — *da...,* seriez-vous assez aimable pour... || *attendiamo la vostra* — *risposta,* (*comm.*) dans l'attente de votre réponse **2.** (*ant. letter.*) (*cavalleresco, magnanimo*) courtois || *poesia* —, poésie courtoise.

corteseménte, *av.* gentiment, aimablement: *mi risposero* —, ils me répondirent gentiment (*o* aimablement); *bisogna trattare* — *i clienti,* il faut traiter les clients avec gentillesse (*o* courtoisie) || *vogliate* — *inviarci un campione,* (*comm.*) ayez l'obligeance de nous envoyer un échantillon.

cortesìa, *s.f.* **1.** (*gentilezza*) gentillesse, amabilité, courtoisie: *sono stato ricevuto con molta* —, j'ai été reçu avec beaucoup de gentillesse (*o* amabilité); *abbiate la* — *di rispondermi,* ayez l'amabilité (*o* la courtoisie) de me répondre; *mancare di* — *a qlcu.,* manquer de politesse envers qqn. || *visita di* —, visite de courtoisie **2.** (*piacere*) service (*m.*); plaisir (*m.*): *usami la* — *di prestarmi mille lire,* rends-moi le service de me prêter mille lires; *fammi la* — *di tacere,* fais-moi le plaisir de te taire || *per* —, (*rivolgendosi a qlcu.*) s'il vous plaît **3.** *pl.* (*atti, parole cortesi*) amabilités; (*attenzioni*) attentions: *uno scambio di cortesie,* un échange d'amabilités; *mi hanno usato molte cortesie,* ils ont eu pour moi beaucoup d'attentions **4.** (*ant. letter.*) (*virtù del perfetto cavaliere*) courtoisie.

cortézza, *s.f.* brièveté || — *di mente,* (*fig.*) manque d'intelligence.

corticàle, *ag.* (*bot. anat.*) cortical*.

còrtice, *s.m.* **1.** (*anat.*) cortex, écorce cérébrale (*f.*) **2.** (*bot.*) écorce (*f.*).

corticosurrenàle, *ag.* (*anat.*) cortico-surrénal*.

cortigiàna, *s.f.* **1.** dame de la Cour **2.** (*meretrice*) courtisane.

cortigianerìa, *s.f.* courtisanerie.

cortigianescaménte, *av.* courtisanesquement.

cortigianésco, *ag.* (*spreg.*) courtisanesque.

cortigiàno, *ag.* e *s.m.* courtisan (*anche spreg.*).

cortìle, *s.m.* **1.** cour (*f.*); (*di chiostro, prigione*) préau*: *questa finestra dà sul* —, cette fenêtre donne sur la cour || — *d'onore*, cour d'honneur **2.** (*di casa colonica*) basse-cour* (*f.*) || *gli animali da* —, la basse -cour.

cortilétto, *s.m.* courette (*f.*).

cortìna, *s.f.* **1.** rideau* (*m.*): *la* — *di un letto*, le rideau d'un lit || *una* — *di nebbia*, un rideau de brouillard || — *di fumo*, (*mil.*) rideau de fumée || — *di ferro*, (*pol.*) rideau de fer; — *di bambù*, (*pol.*) rideau de bambou **2.** (*fortificazioni*) courtine **3.** (*arald.*) courtine **4.** (*ant.*) (*sipario*) rideau* (*m.*).

cortinàggio, *s.m.* rideaux (*pl.*).

cortinàrio, *s.m.* (*bot.*) cortinaire.

cortiʃóne, *s.m.* (*farm.*) cortisone (*f.*).

cortiʃònico, *ag.* (*farm.*) de cortisone: *cura cortisonica*, traitement à la cortisone.

córto, *ag.* court (*anche fig.*): *ha i capelli molto corti*, elle a les cheveux très courts; *una camicetta con le maniche corte*, une chemisette à manches courtes; *portava un paio di pantaloni corti*, il portait une paire de pantalons courts; *prendere la via più corta*, (*anche fig.*) aller par le plus court (*o* prendre le plus court) chemin || *palla corta, tiro* —, (*sport*) balle trop courte, tir trop court || *avere la vista corta*, avoir la vue courte; *avere la memoria corta*, avoir la mémoire courte; *essere* — *di gambe*, avoir les jambes courtes; *essere* — *di mente, di cervello*, avoir un esprit borné (*o* être borné) || *essere a* — *di argomenti, di denaro*, être à court d'arguments, d'argent || *essere ai ferri corti*, être à couteaux tirés || *alle corte!*, au fait!; *venire alle corte*, en venir au fait; *andare per le corte*, aller à l'essentiel; *tagliar* —, couper court; *per tagliar* —, *per farla corta*, bref || *le bugie hanno le gambe corte*, (*prov.*) les mensonges ont la vie courte.

cortocircùito, *s.m.* (*elettr.*) court-circuit*.

cortometràggio, *s.m.* (*cine.*) court métrage*.

Cortóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Cortone.

corvè, *s.f.* corvée (*anche fig.*): *essere di* —, être de corvée; *fare una* —, faire une corvée.

corvée, *s.f.* (*fr.*) (*st.*) corvée.

corvétta[1], *s.f.* (*mar.*) corvette.

corvétta[2], *s.f.* (*equitazione*) courbette.

corvettàre, *v.i.* (*equitazione*) courbetter.

còrvidi, *s.m.pl.* (*zool.*) corvidés.

corvìno, *ag.* couleur aile de corbeau: *capelli corvini*, cheveux de jais.

Corvìno, *no.pr.* (*st.*) Corvin.

còrvo, *s.m.* corbeau* || *nero come un* —, noir comme un corbeau || — *del malaugurio*, (*fig.*) oiseau porte -malheur || *pesce* —, (*zool.*) corbeau de mer || **Còrvo**, *s.m.* (*astr.*) Corbeau.

còsa[1], *s.f.* **1.** chose: *devo dirti una* —, j'ai quelque chose à te dire; *dimmi una* —, *dove sei andato ieri?*, dis-moi un peu, où es-tu allé hier?; *ho molte cose da raccontarti*, j'ai beaucoup de choses (*o* bien des choses) à te raconter; *è una* — *che non mi piace*, c'est une chose qui ne me plaît pas; *è una* — *vergognosa!*, c'est honteux!; *è una* — *seria!*, c'est sérieux!; *è una* — *difficile da capire*, c'est difficile à comprendre; *le cose sono andate così*, c'est ainsi que les choses se sont passées; *le cose si sono messe male*, l'affaire a mal tourné; *la* — *cambia aspetto*, la chose change d'aspect; *non prendere la* — *alla leggera*, ne prends pas la chose à la légère; *guardare alle cose e non alle apparenze*, regarder à la réalité et non pas aux apparences; *s'interessa solo di cose sportive*, il ne s'intéresse qu'aux sports; *sa molte cose per la sua età*, il sait beaucoup de choses pour son âge; *una delle più belle cose che abbia scritto*, une des plus belles choses qu'il ait écrites || *è poca* —, c'est peu de chose; *gli ho regalato una* — *da poco*, je lui ai fait un petit cadeau (*o* un cadeau de rien du tout); *è una* — *da nulla*, ce n'est rien; *non è gran* —, ce n'est pas grand-chose; *la sincerità è gran bella* —, la sincerité est une bien belle chose; *è una gran bella* — *da parte tua*, c'est très beau de ta part; *è una gran brutta* — *che...*, il est déplorable que...; *sono successe cose grosse tra di loro*, il s'est passé entre eux des choses graves; *mi aspettavo grandi cose da lui*, j'attendais beaucoup de lui; *fa le cose in grande*, il fait les choses en grand || *certo che abitare in campagna è un'altra* —, c'est tout de même autre chose d'habiter à la campagne; *è la stessa* —, c'est la même chose || *per prima* —, *raccontami del tuo viaggio*, pour commencer, parle-moi de ton voyage; *fra le altre cose...*, entre autres choses... || *per la qual* — *ho creduto bene di metterla al corrente*, c'est pour cette raison que j'ai cru bien faire en vous mettant au courant || *la* — *va da sé*, ça va de soi; *così vanno le cose del mondo*, ainsi va le monde; *come vanno le cose?*, comment ça va? || *dire una* — *per un'altra*, dire une chose pour une autre; *sei sicuro di non aver capito una* — *per un'altra?*, es -tu sûr de ne pas avoir pris une chose pour une autre? || *mettere le cose in chiaro*, mettre les choses au clair; *mettiamo le cose a posto!*, mettons les choses au point! || *mi ha detto tutto a cose fatte*, il m'a tout dit après coup || *stando così le cose*, les choses étant ce qu'elles sont (*o* étant donné qu'il en est ainsi); *ecco come stanno le cose*, voilà les choses telles qu'elles sont || *per forza di cose*, par la force des choses || *tante cose!*, *tante belle cose!*, bien des choses! || *la* — *pubblica*, la chose publique || *la* — *in sé*, (*fil.*) la chose en soi || — *fatta capo ha*, (*prov.*) ce qui est fait, est fait || *da* — *nasce* —, *una* — *tira l'altra*, (*prov.*) une chose en entraîne une autre (*o* une chose entraîne l'autre) || (*che*) —, *V. che* || *qualche* —, *qualunque* —, *ogni* —, *V.* **quàlche**, **qualùnque**, **ógni** **2.** (*spec. pl.*) (*oggetti personali*) affaires (*pl.*): *non ha amore per le sue cose*, il n'a aucun soin de ses affaires; *mettere in ordine le proprie cose*, ranger ses affaires; *ha preso tutte le sue cose e se ne è andato*, il a pris toutes ses affaires et il s'en est allé.

cosà[2], *av. o così o* —, comme ceci ou comme cela.

coʃàcco, *s.m.* cosaque || *i Cosacchi*, (*st.*) les Cosaques.

cosàre, *v.t.* (*fam.*) (*ha un significato generico e può sostituire qualsiasi verbo che non venga subito alla mente*).

còscia, *s.f.* **1.** cuisse **2.** (*cuc.*) (*di pollo*) cuisse; (*di cinghiale, cervo*) cuissot (*m.*); (*di montone, capretto*) gigot (*m.*); (*di capriolo*) gigue; (*di vitello*) cuisseau (*m.*) **3.** (*edil.*) culée **4.** (*mil.*) flasque (*m.*) **5.** (*ant. letter.*) (*lato, sponda*) bord (*m.*).

cosciàle, *s.m.* (*parte dell'armatura*) cuissard.

cosciènte, *ag.* conscient.

coscienteménte, *av.* consciemment.

cosciènza, *s.f.* **1.** conscience: *avere la* — *tranquilla, pulita, sporca*, avoir la conscience tranquille, nette, trouble; *agire secondo* —, agir selon sa conscience; *mi rimorde la* —, j'ai du remords; *è un uomo che non ha* —, c'est un homme sans conscience; *è un atto contrario alla mia* —, c'est une action que ma conscience réprouve (*o* qui répugne à ma conscience); *mi affido alla tua* —, je m'en remets à ta conscience || *un caso di* —, un cas de conscience || *m'è venuto uno scrupolo di* —, j'ai eu un scrupule; *per scrupolo di* —, par acquit de conscience; *fare un esame di* —, faire un examen de conscience || *il peso di questa cattiva azione ricade sulla sua* —, le poids de cette mauvaise action retombe sur lui; *mi hai tolto un peso dalla* —, tu m'as delivré d'un grand poids || *prima di giudicare ascolta la voce della tua* —, avant de juger, écoute la voix de ta conscience; *ha agito come gli dettava la sua* —, il a agi selon sa conscience || *avere ql.co. sulla* —, avoir qq.ch. sur la conscience || *mettetevi una mano sulla* —, faites appel à votre conscience || *libertà di* —, liberté de conscience **2.** (*consapevolezza*) conscience: *non ha* — *del proprio valore*, il n'a pas conscience de sa valeur; *ho* — *d'essermi sempre comportato bene*, j'ai conscience de m'être toujours bien conduit || *in* —, *sono certo di non sbagliarmi*, en conscience, je suis certain de ne pas me tromper;

ho giudicato in tutta —, j'ai jugé en toute conscience || **3.** (*impegno*) conscience: *esegue il suo lavoro con molta* —, il fait son travail avec beaucoup de conscience; *devi studiare con maggior* —, tu dois étudier plus consciencieusement.

coscienziosaménte, *av.* consciencieusement.

coscienziosità, *s.f.* conscience, probité.

coscienzióso, *ag.* consciencieux*.

còscio, *s.m.* cuissot.

cosciòtto, *s.m.* gigot.

coscrìtto, *p.p.* di **coscrìvere** ♦ *s.m.* (*mil.*) conscrit ♦ *ag. padri coscritti*, (*st. romana*) pères conscrits.

coscrìvere, *v.t.* (*mil.*) enrôler.

coscrizióne, *s.f.* (*mil.*) conscription.

cosecànte, *s.f.* (*mat.*) cosécante.

coséno, *s.m.* (*mat.*) cosinus.

così, *av.* **1.** **ainsi, comme cela**; (*fam.*) **comme ça**: *bisogna fare* —, il faut faire ainsi (*o* c'est comme cela *o* comme ça qu'il faut faire); — *finisce il libro*, ainsi se termine le livre; *perché piangi* —?, pourquoi pleures-tu comme ça? (*o* comme cela *o* ainsi?); *se le cose stanno* —, *me ne vado*, s'il en est ainsi (*o* puisqu'il en est ainsi), je m'en vais; *fu* — *che diventammo amici*, c'est ainsi (*o* c'est comme ça) que nous sommes devenus amis; *pazienza!, è fatto* —, patience!, il est comme ça; *è grande* —, il est grand comme ça || *non più grande di* —, pas plus grand que ça || *non posso fare più di* —, je ne peux pas faire plus que ça || *hanno acquistato la casa e* — *pure il giardino*, ils ont acheté la maison, ainsi que (*o* et aussi) le jardin || — *è*, il en est ainsi || *ah, è* —?, ah, c'est comme ça? || *meglio* —, tant mieux || *basta* —, ça suffit || *fai* — *e* —, fais ça et ça (*o* comme ceci et comme cela) || *gli dirò* — *e* —, je lui dirai ça et ça || « *Come stai?* » « *Così* (*e*) — », « Comment vas-tu? » « Comme ci, comme ça » (*fam.* « Couci-couça ») || *e* — *via*, et ainsi de suite || *per* — *dire*, pour ainsi dire || *e* — *sia*, ainsi soit-il **2.** (*tanto, talmente*) (*assoluto*) si; (*in proposizioni comparative, in correlazione con* come) **aussi ... que**; (*in proposizioni consecutive, in correlazione con* che) **si ... que**; (*in correlazione con* da) (*con ag. e av.*) **si ... que** (*in frasi affermative*), **assez... pour** (*in frasi negative*); (*con verbi*) **tellement ... que**: *mi è sembrato* — *stanco!*, il m'a paru si fatigué!; *non credevo fosse* — *tardi*, je ne croyais pas qu'il fût si tard; *la mostra non era* — *interessante come mi avevano detto*, l'exposition n'était pas aussi intéressante qu'on me l'avait dit; *non è* — *giovane come sembra*, il n'est pas aussi jeune qu'il le paraît (*o* qu'il en a l'air); *non ho mai visto niente di* — *bello*, je n'ai jamais vu rien d'aussi beau; *ero* — *emozionato che non riuscivo a parlare*, j'étais si ému que je ne pouvais pas parler; *ero* — *stanco da non poter camminare*, j'étais si fatigué que je ne pouvais pas marcher; *non è poi* — *sciocco da non saperlo*, il n'est pas assez bête pour ne pas savoir cela; *è stato* — *maltrattato che...*, on l'a tellement maltraité que... **3.** (*con valore desiderativo*) si: — *volesse il cielo!*, — *fosse!*, s'il pouvait en être ainsi! **4.** (*con valore conclusivo*): *e* —?, eh bien?; *e* — *che farai?*, alors que feras-tu?; *e* — *come stai?*, alors, comment vas-tu?; *e* — *per concludere...*, bref, en conclusion...; *e* — *eccoci arrivati!*, comme ça, nous voilà arrivés! ♦ *cong.* **1.** (*in correlazione con* come, *con valore di* sia... sia): — *gli uni come gli altri*, les uns comme les autres; — *in pace come in guerra*, dans la paix comme dans la guerre **2.** (*in proposizioni modali o comparative, in correlazione con* come): *fa'* (—) *come ti ho detto*, fais comme je t'ai dit; *lascialo* — *com'è*, laisse-le comme il est (*o* tel qu'il est); *come farai tu*, (—) *farò io*, je ferai comme toi **3.** (*nelle similitudini*) **ainsi que** (*o* **de même que**) ...**ainsi** (*o* **de même**): *come un veleno lentamente invade il corpo*, — *il sospetto si insinua nell'animo*, de même qu'un poison (*o* ainsi qu'un poison) envahit lentement le corps, de même (*o* ainsi) le soupçon s'insinue dans l'âme **4.** (*sicché*) **si bien que**: *ho fatto tardi*, — *i negozi erano già chiusi*, je suis arrivé en retard, si bien que les magasins étaient fermés **5.** (*quantunque, sebbene*) — *vecchio* (*com'è*), vieux comme il est (*o* tout vieux qu'il est); — *malato* (*com'era*), *volle alzarsi ugualmente*, malade comme il était (*o* tout malade qu'il était), il voulut se lever quand même ♦ *con valore di ag.* (*tale, siffatto*) pareil*: *non avevo mai visto un incendio* —, je n'avais jamais vu un incendie pareil (*o* comme ça) || **così da**, *l.cong. V.* **cosicché** *nel significato* **1.**

cosicché, così che, *cong.* **1.** **de sorte que**: *vieni un po' più presto*, — *si possa parlare con calma*, viens un peu plus tôt, de sorte qu'on puisse parler calmement **2.** (*perciò*) **c'est pourquoi**: *non so nulla di tutto questo*, — *preferirei non intervenire*, je ne sais rien de tout ça, c'est pourquoi (*o* si bien que) j'aimerais mieux ne pas intervenir.

cosiddétto, *ag.* (*di persone*) soi-disant*; (*di cose e persone*) prétendu: *i cosiddetti benpensanti*, les soi-disant bien pensants.

cosiffàtto, *ag.* tel*.

Còʃimo, *no.pr.m.* Cosme || — *de' Medici*, (*st.*) Cosme de Médicis.

cosino, *s.m.* (*fam.*) (*detto di bambino*) petit bonhomme.

cosinuʃòide, *s.f.* (*mat.*) cosinusoïde.

Còʃma, *no.pr.m.* (*st.*) Côme.

coʃmatésco, *ag.* (*st. arte*) des Cosma, des Cosmati.

Coʃmàti, *no.pr.pl.* (*st. arte*) Cosma, Cosmati.

coʃmèʃi, coʃmètica, *s.f.* cosmétologie, cosmétique.

coʃmètico, *ag.* e *s.m.* cosmétique.

coʃmicaménte, *av.* cosmiquement.

còʃmico, *ag.* cosmique: *materia cosmica*, matière cosmique || *raggio* —, (*fis.*) rayon cosmique.

còʃmo, *s.m.* cosmos.

coʃmobiologìa, *s.f.* cosmobiologie.

coʃmogonìa, *s.f.* cosmogonie.

coʃmogònico, *ag.* cosmogonique.

coʃmografìa, *s.f.* cosmographie.

coʃmogràfico, *ag.* cosmographique.

coʃmògrafo, *s.m.* cosmographe.

coʃmologìa, *s.f.* cosmologie.

coʃmològico, *ag.* cosmologique.

coʃmòlogo, *s.m.* cosmologiste, cosmologue.

coʃmonàuta, *s.m.* e *f.* cosmonaute.

coʃmonàutica, *s.f.* cosmonautique.

coʃmonàutico, *ag.* cosmonautique.

coʃmopolìta, *ag.* e *s.m.* e *f.* cosmopolite.

coʃmopolìtico, *ag.* cosmopolite.

coʃmopolitìʃmo, *s.m.* cosmopolitisme.

coʃmoràma, *s.m.* cosmorama.

còso, *s.m.* (*fam.*) (*cosa*) truc, machin: *cos'è quel* — *rosso?*, qu'est-ce que c'est que ce truc (*o* machin) rouge?; *ho visto* —, *come si chiama?*, j'ai vu machin, comment s'appelle-t-il déjà? || *dammi quel* —, donne-moi ce machin (*o* ce truc) -là || *ho incontrato* —, j'ai rencontré machin.

cospàrgere, *v.t.* parsemer*, joncher; (*bagnare*) arroser: *il prato era cosparso di fiori*, le pré était parsemé (*o* jonché) de fleurs; *il pavimento della sala era cosparso di coriandoli*, le plancher de la salle était jonché de confetti || — *di zucchero, di cacao*, saupoudrer de sucre, de cacao.

cospàrso, *p.p.* di **cospàrgere** ♦ *ag.* parsemé, jonché || *il capo* — *di cenere*, la tête couverte de cendre.

cospèrgere, *v.t.* (*letter.*) arroser.

cospètto, *s.m.* présence (*f.*): *fu ammesso al* — *del re*, il fut admis en présence du roi; *al* — *di Dio tutti gli uomini sono uguali*, devant Dieu, tous les hommes sont égaux; *lo farò al* — *di tutti*, je le ferai devant tout le monde.

cospicuaménte, *av.* considérablement.

cospicuità, *s.f.* importance.

cospìcuo, *ag.* **1.** gros*, considérable: *un patrimonio* —, une grosse (*o* considérable) fortune; *ha guadagnato una somma cospicua*, il a gagné une grosse somme **2.** (*eminente*) influent; (*importante*) important: *appartiene a una famiglia cospicua*, il appartient à une

famille influente; *ha avuto una parte cospicua in quella faccenda*, il a joué un rôle important (*o* de premier plan) dans cette affaire **3.** (*letter.*) (*visibile, evidente*) visible, évident.

cospiràre, *v.i.* conspirer (*anche fig.*): *hanno cospirato per rovesciare il governo*, ils ont conspiré pour renverser le gouvernement; *tutto cospira contro di me*, (*fig.*) tout conspire contre moi.

cospiratìvo, *ag.* de conspiration.

cospiratóre, *s.m.* conspirateur || **cospiratrìce**, *s.f.* conspiratrice.

cospirazióne, *s.f.* conspiration: *essere coinvolto in una* —, tremper dans une conspiration.

còsso, *s.m.* (*zool.*) cossus.

còsta[1], *s.f.* **1.** (*costola*) côte: — *di maiale*, côte de porc **2.** (*litorale*) côte: — *alta, bassa, piatta*, côte élevée, basse, plate; — *frastagliata, rocciosa, dirupata, sabbiosa*, côte découpée, rocheuse, escarpée, sablonneuse; *la strada segue la* —, la route longe la côte; *navigare lungo la* —, longer (*o* ranger) la côte || — *adriatica*, côte adriatique; *Costa Azzurra*, Côte d'Azur **3.** (*falda di monte, pendio*) côte: — *ripida, scoscesa*, côte raide, abrupte || *a mezza* —, à mi-côte || *discesa a mezza* —, (*sci*) descente de biais **4.** (*di nave*) couple (*m.*) **5.** (*di libro, coltello*) dos (*m.*) **6.** (*di foglia*) nervure; (*di certi ortaggi*) côte: *la* — *di una foglia*, la nervure d'une feuille; *le coste dei cavoli*, les côtes des choux **7.** (*di tessuti*) côte: *velluto a coste*, velours côtelé (*o* à côtes) || *punto a* —, (*lavori a maglia*) point à côte.

costà[2], *av.* **là**; **là-bas**: *passeremo per* — *la settimana prossima*, nous passerons par là la semaine prochaine; *togliti di* —, ôte-toi de là; *che fate* —?, que faites-vous là-bas?; *sarò* — (*a Roma*) *lunedì*, je serai à Rome lundi.

Còsta d'Avòrio, *no.pr.f.* (*geog.*) Côte-d'Ivoire.

costaggiù, *av.* là-bas.

costàle, *ag.* (*anat.*) costal: *arco* —, arc costal.

costantàna, *s.f.* (*metal.*) constantan (*m.*).

costànte, *ag.* constant (*in tutti i significati*): *temperatura, pressione* —, température, pression constante; *venti costanti*, vents constants; *tempo* —, temps stable; *è un uomo poco* —, c'est un homme peu constant; *ho un dolore* — *al petto*, j'ai une douleur persistante à la poitrine || *funzione* —, (*mat.*) fonction constante ♦ *s.f.* (*scient.*) constante.

Costànte, *no.pr.m.* Constant.

costanteménte, *av.* constamment.

Costantìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Constantine (*m.* e *f.*).

Costantìno, *no.pr.m.* Constantin || — *il Grande*, (*st.*) Constantin le Grand.

Costantinòpoli, *no.pr.f.* (*geog.*) Constantinople.

costantinopolitàno, *ag.* constantinopolitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Constantinopolitain.

costànza[1], *s.f.* constance (*in tutti i significati*).

Costànza[2], *no.pr.f.* Constance.

Costànza[3], *no.pr.f.* (*geog.*) Constance: *Lago di* —, Lac de Constance.

Costànzo, *no.pr.m.* (*st.*) Constance.

costàre, *v.i.* coûter (*anche fig.*): *quanto costa?*, combien ça coûte?; *non mi è costato niente*, ça ne m'a rien coûté; *costa poco o niente*, ça ne coûte presque rien; *costa duemila lire*, cela coûte deux mille lires; *quanto ti costa l'automobile?*, combien te coûte ta voiture? || *oggi la vita costa*, aujourd'hui la vie est chère || — *caro*, (*anche fig.*) coûter cher: *ti costerà cara!*, cela va te coûter cher! || — *salato*, (*fam.*) coûter beaucoup || — *un occhio* (*della testa*), coûter les yeux de la tête || *la sua imprudenza gli è costata la vita*, son imprudence lui a coûté la vie || *quanto mi costa rinunciare alle vacanze!*, il m'en coûte beaucoup de renoncer à mes vacances! || *su, accompagnami! che cosa ti costa?*, allons, accompagne-moi! qu'est-ce que ça te coûte? || *costi quel che costi!*, coûte que coûte!

Costarìca, *no.pr.f.* (*geog.*) Costa Rica (*m.*).

costaricàno, *ag.* costaricien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Costaricien.

costassù, *av.* là-haut.

costàta, *s.f.* entrecôte.

costatàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **constatàre** e *deriv.*

costàto, *s.m.* côté.

costeggiàre, *v.t.* **1.** côtoyer* (*anche fig.*): — *un promontorio, un fiume, una collina, un muro*, côtoyer un promontoire, une rivière, une colline, un mur; *la barca costeggia*, la barque côtoie le rivage **2.** (*agr.*) herser.

costèi, *pron. dimostr. f. sing.* (*spec. spreg.*) **celle-ci, celle-là**: *da dove viene* —?, d'où vient celle-là (*o* cette femme-là)?

costellàre, *v.t.* consteller (*anche fig.*).

costellàto, *ag.* constellé (*anche fig.*): *cielo* — *di stelle*, ciel constellé d'étoiles; *uniforme costellata di decorazioni*, uniforme constellé de décorations.

costellazióne, *s.f.* constellation.

costernàre, *v.t.* consterner.

costernàto, *ag.* consterné.

costernazióne, *s.f.* consternation.

costì, *av.* **là**; **là-bas**: *che fai* —?, que fais-tu là?; *come vi trovate* —?, comment vous trouvez-vous là-bas?; *dev'essere* —, ce doit être là.

costièra, *s.f.* côte.

costièro, *ag.* **1.** côtier*: *navigazione costiera*, navigation côtière **2.** *barra costiera*, (*mar.*) élongis (*m.*).

costipàre, *v.t.* **1.** (*med.*) constiper **2.** (*un terreno*) rouler **3.** (*ammassare*) tasser || **costipàrsi**, *v.r.* **1.** (*prendere un raffreddore*) s'enrhumer **2.** (*divenire stitico*) être atteint de constipation.

costipàto, *ag.* **1.** (*raffreddato*) enrhumé **2.** (*stitico*) constipé.

costipazióne, *s.f.* **1.** (*raffreddore*) rhume (*m.*) **2.** (*stitichezza*) constipation.

costituènte, *ag.* constituant: *gli elementi costituenti di un corpo*, les éléments constituants d'un corps || *fatto* — *reato*, (*dir.*) fait qui constitue un délit || (*Assemblea*) —, (*pol.*) Assemblée constituante ♦ *s.m.* (*chim.*) constituant ♦ *s.f. la Costituente*, (*pol.*) la Constituante.

costituìre, *v.t.* constituer (*in tutti i significati*): — *una società, un governo, una rendita*, constituer une société, un gouvernement, une rente; *questo non costituisce un impegno*, cela ne constitue pas un engagement; *l'appartamento è costituito da cinque vani*, l'appartement est constitué par (*o* se compose de) cinq pièces; *il fatto non costituisce reato*, (*dir.*) ce fait ne constitue pas un délit || **costituìrsi**, *v.r.* **1.** se constituer: *si erano costituiti in assemblea*, ils s'étaient constitués en assemblée; — *parte civile in un processo*, (*dir.*) se constituer partie civile dans un procès; — *in giudizio*, (*dir.*) se constituer devant le juge **2.** (*consegnarsi spontaneamente alla giustizia*) se constituer.

costituìto, *ag.* constitué || *l'autorità costituita*, les autorités constituées.

costitutàrio, *s.m.* (*di una società commerciale*) membre fondateur (d'une société).

costitutìvo, *ag.* constitutif*: *gli elementi costitutivi dell'acqua*, les éléments constitutifs de l'eau; *atto* — *di una società*, acte constitutif d'une société.

costitùto, *s.m.* (*dir.*) constitut.

costituzionàle, *ag.* constitutionnel* (*in tutti i significati*): *carta* —, charte constitutionnelle; *diritto* —, droit constitutionnel; *monarchia* —, monarchie constitutionnelle; *leggi costituzionali*, lois constitutionnelles || *malattia* —, (*med.*) maladie constitutionnelle.

costituzionalìʃmo, *s.m.* (*pol.*) constitutionnalisme.

costituzionalìsta, *s.m.* spécialiste en droit constitutionnel.

costituzionalìstico, *ag.* relatif* au constitutionnalisme.

costituzionalità, *s.f.* constitutionnalité.

costituzionalménte, *av.* constitutionnellement.

costituzióne, *s.f.* constitution (*in tutti i significati*): *la* — *di una società*, la constitution d'une société; — *di un vitalizio*, constitution d'une rente viagère; *la* — *repubblicana*, la constitution républicaine; *essere*

di robusta —, être d'une robuste constitution; *certificato di sana e robusta* —, certificat de bonne santé || — *in giudizio,* (*dir.*) constitution devant le juge || *la Costituzione,* (*pol.*) la Constitution.

còsto, *s.m.* coût; (*usato impropriamente nel senso di prezzo*) prix: — *fisso, variabile, medio,* coût fixe, variable, moyen; *livello dei costi,* niveau des coûts; — *di produzione,* coût de production (*o* prix de revient); — *della manodopera,* coût de la main-d'œuvre; *costi comparati,* coûts comparés || *vendere a prezzo di* —, vendre à prix coûtant; *vendere sotto* —, vendre au-dessous du prix || *il* — *della vita,* le coût de la vie || *a* — *della vita,* au risque de sa vie; *a* — *di perdere tutto voglio tentare,* même si je dois tout y perdre (*o* dussé-je tout perdre), je veux tenter || *ad ogni* —, coûte que coûte; *a tutti i costi,* à tout prix; *a nessun* —, à aucun prix.

còstola, *s.f.* **1.** (*anat.*) côte || *gli si vedono le costole,* on voit ses côtes || *rompere le costole a qlcu.,* rouer qqn. de coups || *mettersi alle costole di qlcu.,* s'attacher aux pas de qqn. || *stare alle costole di qlcu.,* être sur le dos de qqn.; *avere qlcu. alle costole,* avoir qqn. à ses trousses || *discendere dalla* — *di Adamo,* être sorti de la cuisse de Jupiter (*o* de la côte de Saint Louis) **2.** (*di libro, coltello, ecc.*) dos (*m.*) **3.** (*bot.*) nervure principale **4.** (*arch.*) nervure **5.** (*mar.*) couple (*m.*).

costolatùra, *s.f.* **1.** (*anat.*) côtes (*pl.*) **2.** (*arch.*) nervures (*pl.*).

costolétta, *s.f.* (*cuc.*) côtelette: — *di vitello,* côtelette de veau; — *alla milanese,* côtelette (à la) viennoise.

costolóne, *s.m.* **1.** (*arch.*) nervure (*f.*) || *volta a costoloni,* voûte en croisée d'ogives **2.** (*geog.*) côte (*f.*) **3.** (*region.*) (*uomo grande e grosso*) costaud.

costolùto, *ag.* à grosses côtes.

costóne, *s.m.* (*geog.*) arête (*f.*).

costóro, *pron. dimostr. m.* e *f. pl.* (*spec. spreg.*) **ceux-ci, ceux-là** (*m.*); **celles-ci, celles-là** (*f.*): *non ti fidare di* —, ne te fie pas à ceux-là (*o* à ces gens-là).

costosaménte, *av.* coûteusement.

costóso, *ag.* coûteux* (*anche fig.*).

costrétto, *p.p.* di **costrìngere.**

costrìngere, *v.t.* **1.** contraindre*; (*obbligare*) obliger*, forcer*: — *all'obbedienza,* contraindre à l'obéissance; — *con le minacce a dire, a fare ql.co.,* contraindre par la menace à dire, à faire qq.ch.; *essere costretto dalla necessità, dalle circostanze,* être contraint par la nécessité, par les circonstances; *fui costretto a fermarmi,* je fus obligé (*o* forcé) de m'arrêter; *il temporale lo costrinse a restare in casa,* l'orage l'obligea (*o* le força) à rester chez lui **2.** (*letter.*) (*stringere, comprimere*) serrer; (*fig.*) (*moderare*) contraindre*.

costrittìvo, *ag.* **1.** coercitif* **2.** constringent: *fasciatura costrittiva,* bandage constringent **3.** *consonanti costrittive,* (*fonetica*) consonnes constrictives.

costrittóre, *ag.* (*anat.*) constricteur.

costrizióne, *s.f.* contrainte: — *morale,* contrainte morale.

costruìre, *v.t.* construire*: — *un muro, una casa,* construire (*o* bâtir) un mur, une maison; — *un aereo, un motore,* construire un avion, un moteur; — *un poligono,* (*geom.*) construire un polygone; — *un periodo,* (*gramm.*) construire une période; — *un impero, un sistema,* édifier un empire, un système || — *la propria vita,* (*fig.*) construire sa vie || *costruirsi un alibi,* (*fig.*) établir un alibi || — *sulla sabbia,* (*fig.*) construire (*o* bâtir) sur le sable.

costruttiviʃmo, *s.m.* (*st. arte*) constructivisme.

costruttìvo, *ag.* **1.** constructif*: *politica costruttiva,* politique constructive; *critica costruttiva,* critique constructive **2.** (*edil.*) de la construction: *elemento* —, élément de la construction.

costrùtto, *p.p.* di **costruìre** ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) construction (*f.*), tournure (*f.*) **2.** (*significato*) sens: *discorso senza* —, propos dénués de sens **3.** (*profitto*) profit; (*vantaggio*) avantage: *lavorare senza* —, travailler sans profit; *ricavare un* — *da ql.co.,* retirer un avantage de qq.ch.

costruttóre, *s.m.* constructeur: — *d'automobili,* constructeur d'automobiles; — *navale,* constructeur de navires; — (*edile*), entrepreneur || *ditta costruttrice,* maison productrice.

costruzióne, *s.f.* **1.** construction: *la* — *di una casa, di un ponte,* la construction d'une maison, d'un pont; *materiali da* —, matériaux de construction; *edificio in* —, immeuble en construction; *impresa di costruzioni,* entreprise de construction; — *navale,* construction navale || *la* — *di un poema, di un romanzo,* (*fig.*) la construction d'un poème, d'un roman || *scienza delle costruzioni,* science des constructions || *costruzioni,* (*gioco*) jeu de construction **2.** (*edificio*) bâtiment (*m.*), construction: — *di pietra, di mattoni,* bâtiment (*o* construction) en pierre, en briques **3.** (*gramm.*) construction: *la* — *di una frase,* la construction d'une phrase.

costudìre, *v.t. V.* **custodìre.**

costùi, *pron. dimostr. m.sing.* (*spec. spreg.*) **celui-ci; celui-là:** *non ho chiesto nulla a* —, je n'ai rien demandé à celui-là (*o* à cet homme-là).

costumànza, *s.f.* (*letter.*) coutume || *avere buone costumanze,* avoir de bonnes mœurs.

costumàre, *v.i.* (*rar.*) avoir* l'habitude (de); (*con costruzione impers.*) être* d'usage (de).

costumatézza, *s.f.* (*ant.*) honnêteté.

costumàto, *ag.* honnête.

costùme, *s.m.* **1.** coutume (*f.*); (*abitudine*) habitude (*f.*): *gli usi e i costumi di un popolo,* les us et les coutumes d'un peuple; *un uomo di strani costumi,* un homme de mœurs étranges; *non è suo* — *agire così,* il n'est pas dans ses habitudes d'agir ainsi **2.** (*condotta morale*) mœurs (*f.pl.*) || *donna di facili costumi,* femme de mœurs légères || *la squadra del buon* —, la police des mœurs || *il mal* — *dilaga,* la corruption gagne; *leggi contro il mal* —, lois sur les mœurs **3.** (*abbigl.*) costume: — *regionale,* costume régional; — *cinquecentesco,* costume du XVI^e siècle; *ballo in* —, bal costumé || — *da bagno,* (*per donna*) maillot (*o* costume) de bain; (*per uomo*) (*intero*) costume de bain; (*calzoncini da bagno*) slip de bain; — *da bagno a due pezzi,* deux-pièces.

costumìsta, *s.m.* (*teat. cine.*) costumier ♦ *s.f.* costumière.

costùra, *s.f.* couture.

cotàle, *ag.* e *pron. ant.* o *letter.* per **tàle.**

cotangènte, *s.f.* (*mat.*) cotangente.

cotànto, *ag., pron.* e *av. letter.* per **tànto.**

còte, *s.f.* (*rar.*) pierre à aiguiser.

cotechìno, *s.m.* (*cuc.*) saucisson cuit.

coténna, *s.f.* couenne || *avere la* — *dura,* (*pop.*) avoir la peau dure.

cotennóso, *ag.* couenneux*.

cotésti, *pron.dimostr. V.* **codésti.**

cotésto, *ag.* e *pron. dimostr. V.* **codésto.**

cótica, *s.f.* **1.** *V.* **coténna** **2.** (*agr.*) gazon (*m.*).

cotidàle, *ag.* (*mar.*) cotidal*: *linee cotidali,* cotidaux.

cotidiàno, *ag. V.* **quotidiàno.**

còtile, *s.f.* (*anat.*) cotyle (*m.*).

cotiledonàre, *ag.* (*anat. veterinaria, bot.*) cotylédoné.

cotilèdone, *s.m.* (*anat. veterinaria, bot.*) cotylédon.

cotillon, *s.m.* (*fr.*) **1.** *pl.* (*oggetti, doni*) objets de cotillon **2.** (*ballo*) cotillon.

cotilòide, *ag.* (*anat.*) cotyloïde.

cotiloidéo, *ag.* (*anat.*) cotyloïdien*.

cotìnga, *s.f.* (*zool.*) cotinga (*m.*).

cotìssa, *s.f.* (*arald.*) cotice.

cotissàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) coticé.

cotógna, *s.f.* coing (*m.*): — *selvatica,* cognasse ♦ *ag. mela* —, coing.

cotognàta, *s.f.* (*marmellata*) confiture de coings.

cotógno, *s.m.* cognassier.

cotolétta, *s.f. V.* **costolétta.**

cotonàre, *v.t.* (*neol.*) (*i capelli*) crêper || **cotonàrsi,** *v.r.* se crêper (les cheveux).

cotonàto, *ag.* **1.** cotonneux*: *raso* —, satin cotonneux **2.** (*neol.*) (*di capelli*) crêpé ♦ *s.m.* cotonnade (*f.*).

cotóne, *s.m.* **1.** (*pianta*) cotonnier **2.** (*frutto; fibra; filato*) coton: *piantagione di* —, cotonnerie; — *a fibra corta, lunga,* coton courtes fibres, longues fibres; — *greggio,* coton brut (*o* en laine); *balla di* —, balle de coton; — *cardato, pettinato, filato,* coton cardé, peigné, filé; — *sgranato, perlato,* coton égrené, perlé; *filato di* —, fil (*o* filé) de coton; *stoffa di* —, tissu de coton (*o* cotonnade); — *per imbastire, per cucire, da rammendo,* coton à faufiler, à coudre, à repriser; — *ritorto da ricamo,* coton-cordonnet à broder **3.** (*ovatta*) coton: *garza, compressa di* —, gaze, compresse de coton; — *idrofilo,* coton hydrophile || *hai del* — *nelle orecchie,* (*fig.*) tu as du coton dans les oreilles **4.** (*esplosivo*) coton: — *fulminante,* coton-poudre (*o* fulmicoton).

cotonerìe, *s.f.pl.* cotonnades.

cotonicoltùra, *s.f.* culture du coton.

cotonière, *s.m.* fabricant de coton; industriel du coton.

cotonièro, *ag.* cotonnier*: *l'industria cotoniera,* l'industrie cotonnière ♦ *s.m.* (*operaio*) cotonnier.

cotonifìcio, *s.m.* cotonnerie (*f.*).

cotonìna, *s.f.* cotonne, cotonnette.

cotonóso, *ag.* **1.** de coton **2.** (*simile al cotone*) cotonné: *capelli cotonosi,* des cheveux cotonnés **3.** (*coperto di peluria*) cotonneux*.

còtta[1], *s.f.* **1.** (*cottura*) cuisson; (*dello zucchero*) cuite: *zucchero di prima* —, sucre de première cuite || *è un furbo di tre cotte,* (*fig.*) c'est un fin renard (*o* roublard) **2.** (*quantità di materiale cotto in una volta*) cuite **3.** (*gergo sportivo*) coup (*m.*) de pompe: *quel corridore ha avuto una* — *nell'ultima tappa,* ce coureur a eu un coup de pompe (*o* a flanché) à la dernière étape **4.** (*fig. scherz.*) (*sbornia*) cuite **5.** (*fig. scherz.*) (*passione*) béguin (*m.*): *ha una* — *per quella ragazza,* il a un grand béguin pour cette fille (*o* il est fou de cette fille).

còtta[2], *s.f.* **1.** (*eccl.*) surplis (*m.*) **2.** (*st. mil.*) cotte: — *di maglia,* cotte de mailles.

cottimànte, cottimìsta, *s.m.* ouvrier travaillant à la pièce (*o* aux pièces) ♦ *s.f.* ouvrière travaillant à la pièce (*o* aux pièces).

còttimo, *s.m.* travail* à la pièce, travail* aux pièces: *lavorare a* —, travailler à la pièce (*o* aux pièces); *pagare a* —, payer à la pièce (*o* aux pièces); *dare, assumere un lavoro a* —, donner, prendre un travail à la pièce.

còtto, *p.p.* di **cuòcere** ♦ *ag.* cuit: *pane ben* —, pain bien cuit; *carne poco cotta, cotta a puntino, cotta e stracotta,* viande peu cuite, cuite à point, trop cuite || *terra cotta,* terre cuite || *cadere come una pera cotta,* (*fig.*) (*cadere pesantemente*) s'écrouler comme une masse; (*lasciarsi abbindolare*) tomber (*o* donner) dans le panneau || *essere innamorato* — *di qlcu.,* (*fam.*) être (amoureux) fou de qqn. || *essere* —, (*fam.*) (*ubriaco*) être rond || *essere* —, (*gergo sportivo*) être pompé, être à plat || *farne di cotte e di crude,* (*fig.*) faire les quatre cents coups ♦ *s.m.* (*mattone*) ornements en terre cuite: *facciata rivestita di* —, façade décorée d'éléments en terre cuite.

cottùra, *s.f.* cuisson: *la* — *del riso,* la cuisson du riz; *la* — *dei mattoni,* la cuite des briques; *portare a* —, *a giusto grado di* —, porter au degré voulu de cuisson, au juste degré de cuisson; *punto di* —, point de cuisson; *tempo di* —, temps de cuisson || *cibo di prima* —, aliment vite cuit.

coturnàto, *ag.* (*letter.*) **1.** cothurné **2.** (*fig.*) grave, solennel*.

coturnìce, *s.f.* (*zool.*) perdrix bartavelle.

cotùrno, *s.m.* (*st. abbigl.*) cothurne || *calzare il* —, (*fig.*) chausser le cothurne.

cotutèla, *s.f.* (*dir.*) cotutelle.

coulomb, *s.m.* (*fr.*) (*fis.*) coulomb.

coupé, *s.m.* (*fr.*) (*aut.*) coupé.

coutènte, *s.m.* (*neol.*) usager d'un service en commun avec d'autres personnes.

coutènza, *s.f.* (*neol.*) usage (*m.*) d'un service en commun avec d'autres personnes.

cóva, *s.f.* **1.** couvaison: *essere in* —, couver; *mettere in* —, faire couver **2.** (*il tempo in cui gli uccelli covano*) couvaison **3.** (*il luogo in cui gli uccelli covano*) nichoir (*m.*) **4.** (*ant.*) (*covo*) repaire (*m.*).

covàccio, covàcciolo, *s.m.* (*dial.*) **1.** nid **2.** (*giaciglio*) couche (*f.*).

covalènte, *ag.* (*chim.*) covalent.

covalènza, *s.f.* (*chim.*) covalence.

covàre, *v.t.* couver (*anche fig.*): *le galline covano le uova,* les poules couvent les œufs; *mettere una gallina a* —, mettre une poule à couver; — *una vendetta, un tradimento,* (*fig.*) couver une vengeance, une trahison; — *una malattia,* (*fig.*) couver une maladie; — *un'ambizione segreta,* (*fig.*) couver (*o* mûrir) une ambition secrète; — *tristi pensieri,* (*fig.*) entretenir de tristes pensées || — *le lenzuola,* traîner (*o* paresser) au lit || — *qlcu. con gli occhi,* couver qqn. des yeux ♦ *v.i.* couver: *la malattia covava in lui da tempo,* cette maladie couvait en lui depuis longtemps; *l'odio cova nel suo cuore,* la haine couve dans son cœur || — *sotto la cenere,* (*anche fig.*) couver sous la cendre || *gatta ci cova!,* il y a anguille sous roche!

covàta, *s.f.* **1.** couvée (*anche fig.*) **2.** (*etnologia*) couvade.

covatrìce, *s.f.* couveuse.

covatùra, *s.f.* couvaison.

covèrta, *s.f.* *ant.* per **copèrta.**

covìle, *s.m.* (*letter.*) tanière (*f.*) (*anche fig.*).

cóvo, *s.m.* **1.** (*tana*) tanière (*f.*) || *farsi il* —, (*fig.*) faire son nid **2.** (*fig.*) (*nascondiglio*) repaire: *un* — *di ladri,* un repaire de voleurs.

covolùme, *s.m.* (*fis.*) covolume.

covóne, *s.m.* gerbe (*f.*).

cow-boy, *s.m.* (*ingl.*) cow-boy.

coxalgìa, *s.f.* (*med.*) coxalgie.

coxìte, *s.f.* (*med.*) coxalgie || — *senile,* coxarthrie, coxarthrose.

coyòte, *s.m.* (*zool.*) coyote.

Còzie, Àlpi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Cottiennes.

coʒimàʃi, *s.f.* (*chim.*) cozymase.

Còzio, *no.pr.m.* (*st.*) Cottius.

còzza, *s.f.* (*region.*) moule.

cozzàre, *v.i.* **1.** donner des coups de cornes, donner de la corne **2.** (*urtare violentemente*) heurter (qq.ch.), se heurter; (*fig.*) se heurter (à): *la sua automobile è andata a* — *contro un albero,* sa voiture a heurté contre un arbre; — *contro le difficoltà,* (*fig.*) se heurter aux difficultés; *i miei interessi cozzano con i suoi,* (*fig.*) mes intérêts se heurtent aux siens (*o* sont en opposition avec les siens) || *questi colori cozzano tra di loro,* ces couleurs se heurtent (*o* jurent) || — *contro il muro,* (*fig.*) se cogner la tête contre un mur ♦ *v.t.* heurter: — *il capo contro il muro,* se cogner la tête contre le mur || **cozzàrsi,** *v.r. reciproco* (*urtarsi con le corna*) cosser.

còzzo, *s.m.* **1.** (*colpo dato con le corna*) coup de cornes **2.** (*urto*) heurt; (*scontro*) choc: *ho dato un* — *nell'armadio,* j'ai heurté contre l'armoire; *un* — *di automobili,* un choc de voitures || *dar di* — *contro qlcu.,* (*fig.*) se heurter à qqn.

cra, (*voce onomatopeica riproducente il gracchiare del corvo*) couac: *il* — — *del corvo,* le croassement du corbeau.

crac, *s.m.* **1.** (*voce onomatopeica*) crac **2.** (*fallimento*) krach.

cracking, *s.m.* (*ingl.*) *V.* **piroscissióne.**

Cracòvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Cracovie.

cràfen, *s.m.* (*cuc.*) krapfen.

cràmbe, *s.f.* (*bot.*) crambe, crambé (*m.*).

cràmpo, *s.m.* crampe (*f.*): — *allo stomaco,* crampe d'estomac; — *al polpaccio,* crampe au mollet; — *professionale,* crampe professionnelle (*o* fonctionnelle); *mentre nuotavo sono stato preso da un* — *al polpaccio,* en nageant, j'ai été saisi d'une crampe au mollet.

crànico, *ag.* (*anat.*) crânien*: *scatola cranica,* boîte crânienne.

crànio, *s.m.* crâne (*anche fig.*).

craniologìa, *s.f.* craniologie.
craniològico, *ag.* craniologique.
craniòlogo, *s.m.* craniologiste, craniologue.
craniometrìa, *s.f.* craniométrie.
craniomètrico, *ag.* craniométrique.
cranioscopìa, *s.f.* cranioscopie.
craniotomìa, *s.f.* craniotomie.
craniòtomo, *s.m.* craniotome.
cràpula, *s.f.* bombance, ripaille.
crapulàre, *v.i.* faire* ripaille.
crapulóne, *s.m.* bambocheur.
crapulóso, *ag.* bambocheur.
cràʃi, *s.f.* crase (*in tutti i significati*).
crasso[1], *ag.* **1.** *ignoranza crassa*, ignorance crasse **2.** *intestino* —, (*anat.*) gros intestin.
Crasso[2], *no.pr.m.* (*st.*) Crassus.
cràssula, *s.f.* (*bot.*) crassule.
crassulàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) crassulacées.
cratègo, *s.m.* (*bot.*) cratægus.
cratère, *s.m.* **1.** (*archeol.*) cratère **2.** (*geog. astr.*) cratère: — *vulcanico*, cratère volcanique; — *lunare*, cratère lunaire; — *meteorico*, cratère météorique.
cratèrico, *ag.* (*geol.*) de cratère.
cràuti, *s.m.pl.* (*cuc.*) choucroute (*f. sing.*).
cravàtta, *s.f.* **1.** cravate: — *a righe*, cravate à rayures; — *a farfalla*, (nœud) papillon; *fare il nodo della* —, faire son nœud de cravate; *mettersi la* —, mettre sa cravate **2.** (*di bandiera*) cravate **3.** (*lotta*) cravate.
cravattàio, *s.m.* **1.** (*fabbricante*) fabricant de cravates **2.** (*venditore*) marchand de cravates.
crawl, *s.m.* (*ingl.*) crawl.
crawlìsta [krɔ:lista], *s.m.* crawleur ♦ *s.f.* crawleuse.
creànza, *s.f.* éducation: *buona* —, bonne éducation (*o* politesse *o* bonnes manières); *mala* —, mauvaise éducation (*o* impolitesse); *una persona senza* —, une personne mal élevée.
creàre, *v.t.* **1.** créer: *Dio ha creato il mondo*, Dieu a créé le monde; — *un'industria, una nuova moda, un capolavoro*, créer une industrie, une nouvelle mode, un chef-d'œuvre; — *una parte*, (*teat.*) créer un rôle || — *difficoltà, problemi, ostacoli a qlcu.*, créer des difficultés, des problèmes, des obstacles à qqn. || — *un precedente*, créer un précédent **2.** (*eleggere*) créer: *Augusto fu creato imperatore*, Auguste fut créé empereur.
creatìna, *s.f.* (*chim.*) créatine.
creatinìna, *s.f.* (*chim.*) créatinine.
creatìvo, *ag.* créateur*.
creàto[1], *ag.* créé: *il mondo* —, le monde créé || *ben* —, bien élevé (*o* poli); *mal* —, mal élevé (*o* impoli) ♦ *s.m.* création (*f.*): *le bellezze del* —, les beautés de la création.
creàto[2], *s.m.* (*ant.*) (*protetto*) créature (*f.*), protégé.
creatóre, *ag.* créateur* ♦ *s.m.* créateur || *andare al Creatore*, rendre son âme à Dieu || *mandare qlcu. al Creatore*, envoyer qqn. ad patres.
creatùra, *s.f.* **1.** créature: *gli uomini sono creature ragionevoli*, les hommes sont des créatures raisonnables || *una povera, santa* —, une pauvre, sainte créature || *è una* — *del ministro*, (*fig.*) c'est une créature du ministre **2.** (*bambino*) enfant.
creazióne, *s.f.* création (*in tutti i significati*): *la* — *del mondo*, la création du monde; *la* — *di una società*, la création d'une société; *le meraviglie della* —, les merveilles de la création; *le ultime creazioni della moda*, les dernières créations de la mode.
creazionìʃmo, *s.m.* (*fil.*) créationisme.
credènte, *ag.* e *s.m.* croyant.
credènza[1], *s.f.* **1.** croyance: *la* — *in Dio*, la croyance en Dieu; *credenze religiose*, croyances religieuses **2.** (*opinione, convinzione*) croyance, opinion: *è un'antica* —, c'est une ancienne croyance; *è* — *popolare che...*, la croyance populaire dit (*o* veut) que...; *è* — *generale che...*, c'est une opinion répandue que... **3.** (*credito*) créance, crédit (*m.*): *dar* — *a qlcu., a ql.co.*, donner créance à qqn., à qq.ch.; *trovare* — *presso qlcu.*, trouver crédit auprès de qqn. || *vendere, acquistare a* —, (*pop.*) vendre, acheter à crédit || *lettere di* —, lettres de créance.
credènza[2], *s.f.* **1.** (*armadio in cui si ripongono stoviglie, cibi*) buffet (*m.*), dressoir (*m.*), crédence **2.** (*eccl.*) crédence.
credenziàle, *ag.* (*lettere*) *credenziali*, lettres de créance || **credenziàli**, *s.f.pl.* lettres de créance.
credenzière, *s.m.* crédencier.
crédere, *v.t.* **1.** croire*: *crede tutto ciò che gli si dice*, il croit (à) tout ce qu'on lui dit; *non credo una sola parola di quel che m'ha detto*, je ne crois pas un seul mot de ce qu'il m'a dit; *gli ho fatto* — *che me ne andavo*, je lui ai fait croire que je m'en allais || *non riesco a crederlo*, je n'arrive pas à le croire (*o* à y croire) || *lo credo bene!*, je crois bien! **2.** (*pensare, ritenere*) croire*: *credo che piova*, je crois qu'il pleut; *credo che vada, che andrà a Roma per le vacanze*, je crois qu'il ira à Rome pendant les vacances; *credo che partirò questa sera*, je crois que je partirai ce soir; *credi che venga?*, crois-tu qu'il vienne?; *credi che verrà?*, crois-tu qu'il viendra?; *non credo che venga, che verrà*, je ne crois pas qu'il vienne; *credevo che sarebbe venuto*, je croyais qu'il viendrait; *se credete che io vi scriva, vi sbagliate*, si vous croyez que je vous écrirai, vous vous trompez; *credo di avertene già parlato*, je crois t'en avoir déjà parlé; *ho creduto di sentire dei passi*, j'ai cru entendre des pas; *ho creduto necessario andarci*, j'ai cru nécessaire d'y aller; *ho creduto di far bene*, j'ai cru bien faire; *ti credevo più intelligente*, je te croyais plus intelligent; *crede d'essere intelligente*, elle croit qu'elle est intelligente (*o* elle se croit intelligente); *ti credevo mio amico*, je te croyais mon ami; *non so cosa* —, je ne sais que croire; *chi l'avrebbe creduto?*, qui l'eût cru?; *credo di sì, di no*, je crois que oui, que non || *credette bene andarsene*, il jugea bon de partir || *fate come credete*, faites comme bon vous semblera || *credetemi vostro aff.mo...*, croyez-moi votre très affectionné... ♦ *v.i.* **1.** croire* (à); (*prestare fede a*) croire* (qqn., qq.ch.): *non credo ai fantasmi*, je ne crois pas aux fantômes; *crede a tutto quel che gli si dice*, il croit (à) tout ce qu'on lui dit; *non ci posso* —, je ne puis y croire; *devi credergli*, tu dois le croire; *ti credo sulla parola*, je te crois sur parole || *non* — *ai propri occhi, alle proprie orecchie*, ne pas en croire ses yeux, ses oreilles || — *in Dio*, croire en Dieu **2.** (*avere fiducia*) croire* (en, à): *credo in lui*, je crois en lui; — *nell'avvenire*, croire en l'avenir; — *nel progresso*, croire au progrès ♦ *s.m. star del* —, (*comm.*) ducroire || **crédersi**, *v.r.* se croire*: *si crede intelligente*, il se croit intelligent; *si crede chissà chi*, il se croit (*o* il se prend pour) je ne sais qui; *chi credi d'essere?*, qui te crois-tu? (*o* pour qui te prends-tu?).
credìbile, *ag.* croyable: *questa storia non è* —, cette histoire n'est pas croyable.
credibilità, *s.f.* crédibilité.
credibilménte, *av.* vraisemblablement.
creditìzio, *ag.* de crédit.
crédito, *s.m.* **1.** crédit: *non bisogna dar* — *a tutto*, il ne faut pas croire à tout; *trovare* — *presso qlcu.*, trouver du crédit auprès de qqn.; *questa notizia merita* —, cette nouvelle est digne de foi; *godere di molto* —, jouir d'un grand crédit; *avere* —, avoir du crédit; *perdere* —, perdre tout crédit **2.** (*comm.*) (*somma dovuta al creditore; condizione di creditore*) créance (*f.*): — *cedibile, esigibile, privilegiato*, créance cessible, exigible, privilégiée; *riscuotere un* —, recouvrer une créance; *a quanto ammonta il nostro* —?, quel est le montant de notre créance?; *sono in* — *con voi*, je suis votre créancier; *sono in* — *con lui di mille lire*, il me doit mille lires; *mettere una somma a* — *di qlcu.*, porter une somme au crédit de qqn. **3.** (*comm.*) (*prestito di somme di denaro*) crédit: — *a lunga, a breve scadenza*, crédit à long, à court terme; — *documentario*, crédit documentaire; — *allo scoperto*, découvert; *aprire un* —, ouvrir un crédit; *far* — *a qlcu.*, faire crédit à qqn. || *vendere, acquistare a* —, vendre, acheter à crédit || — *fondiario, agrario*, crédit foncier, agricole || *lettera, titolo di* —, lettre, titre de crédit.

creditóre, *s.m.* créancier: — *garantito, pignoratizio*, créancier nanti, gagiste ♦ *ag.* créditeur: *conto* —, compte créditeur || **creditrìce**, *s.f.* créditrice.

creditòrio, *ag.* de créancier.

crèdo, *s.m.* **1.** (*teol.*) Credo **2.** (*fig.*) credo: — *politico*, credo politique.

credulità, *s.f.* crédulité.

crèdulo, *ag.* crédule.

credulóna, *s.f.* gobeuse.

credulóne, *ag.* crédule ♦ *s.m.* gobeur.

crèma, *s.f.* crème (*in tutti i significati*): *la* — *del latte*, la crème du lait; — *di bellezza*, crème de beauté; — *per barba*, crème à raser; — *per scarpe*, crème (*o* cirage); — *di cioccolato*, (*cuc.*) crème au chocolat; — *d'asparagi*, (*cuc.*) crème d'asperges; — *di riso*, (*cuc.*) crème de riz || — *caffè*, (*liquore*) crème de moka; — *cacao*, (*liquore*) crème de cacao || *la* — *dell'aristocrazia*, (*fig.*) la crème de l'aristocratie ♦ *ag.* (*colore*) crème*: *un vestito* —, une robe crème.

cremaglièra, *s.f.* crémaillère: *ferrovia a* —, chemin de fer à crémaillère.

cremàre, *v.t.* incinérer*: — *un cadavere*, incinérer un cadavre.

crematìstica, *s.f.* (*econ.*) chrématistique.

crematóio, *s.m.* crématorium.

crematòrio, *ag.* crématoire: *forno* —, four crématoire.

cremazióne, *s.f.* crémation.

cremerìa, *s.f.* crémerie.

cremìno, *s.m.* **1.** (*cioccolatino*) chocolat fourré **2.** (*formaggino*) petit fromage.

crèmiʃi, *ag.* e *s.m.* cramoisi: *seta* —, soie cramoisie.

cremiʃìno, *ag.* (*rar.*) cramoisi.

Cremlìno, *no.pr.m.* Kremlin.

cremòmetro, *s.m.* crémomètre.

Cremóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Crémone.

cremonése, *ag.* (*geog.*) de Crémone ♦ *s.m.* habitant de Crémone.

cremóre, *s.m.* (*chim.*) crème (*f.*): — *di tartaro* (o *cremortartaro*), crème de tartre.

cremóso, *ag.* crémeux*.

crenàto, *ag.* (*bot.*) crénelé.

crenoterapìa, *s.f.* (*med.*) crénothérapie.

creolìna, *s.f.* (*chim.*) créoline.

crèolo, *ag.* e *s.m.* créole.

Creónte, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Créon.

creoʃòlo, *s.m.* (*chim.*) créosol.

creoʃòto, *s.m.* (*farm.*) créosote (*f.*).

crèpa, *s.f.* (*di muro*) lézarde, fissure; (*di terreno*) crevasse; (*di vaso*) fêlure: *una vecchia casa piena di crepe*, une vieille maison toute lézardée (*o* une vieille maison pleine de lézardes).

crepàccio, *s.m.* crevasse (*f.*): — *terminale*, rimaye.

crepacuòre, *s.m.* chagrin, crève-cœur*: *morire di* —, mourir de chagrin.

crepapèlle, a, *l.av.* *mangiare a* —, manger à claquer (*o* à crever); *ridere a* —, rire comme un bossu, rire comme des bossus.

crepàre, *v.i.* **1.** (*di muro*) se lézarder; (*di legno*) se fendiller; (*di vaso e simili*) se fêler; (*di tubazioni e simili*) éclater; (*di labbra, di mani*) se gercer* **2.** (*fam.*) (*morire*) crever: *l'hanno lasciato* — *come un cane*, ils l'ont laissé crever comme un chien || *crepa!*, va te faire pendre! || *crepi l'astrologo!*, mort au prophète! || *crepi l'avarizia!*, au diable l'avarice! || — *di sete, di fame, di caldo*, crever de soif, de faim, de chaleur; — *di rabbia*, être fou de colère; — *d'invidia*, crever d'envie; — *di salute*, péter de santé; *mangiare da* —, manger à (*o* à en) crever.

crepatùra, *s.f.* *V.* **crèpa**.

crepavescìca, *s.m.* (*fis.*) crève-vessie*.

crepèlla, *s.f.* (*tessuto*) crêpe (*m.*): — *di lana, di cotone*, crêpe de laine, de coton.

crèpida, *s.f.* (*calzatura greca*) crépide.

crepitàcolo, *s.m.* crécelle (*f.*).

crepitàre, *v.i.* crépiter; (*di foglie secche*) craquer: *il fuoco crepitava nel camino*, le feu crépitait (*o* pétillait) dans la cheminée; *le mitragliatrici crepitarono*, les mitrailleuses crépitèrent.

crepitìo, *s.m.* crépitement; (*di foglie secche*) craquement.

crepuscolàre, *ag.* crépusculaire: *luce* —, lumière crépusculaire || *farfalle crepuscolari*, (*zool.*) papillons crépusculaires || *stati crepuscolari*, (*psic.*) états crépusculaires ♦ *s.m.pl.* (*lett.*) « crepuscolari » (poètes appartenant au mouvement du « crepuscolarismo »).

crepuscolariʃmo, *s.m.* (*lett.*) « crepuscolarismo » (phase du mouvement des décadents italiens).

crepùscolo, *s.m.* crépuscule (*anche fig.*): *il* — *degli dei*, le crépuscule des dieux.

crescèndo, *s.m.* (*mus.*) crescendo* (*anche fig.*).

crescènte, *ag.* croissant: *fase* —, phase croissante; *un ronzio* — *veniva dalla strada*, un bourdonnement croissant venait de la rue || *luna* —, croissant; *la luna è nella fase* —, la lune est dans son croissant || *funzione* —, (*mat.*) fonction croissante ♦ *s.m.* **1.** (*luna crescente*) croissant **2.** (*arald.*) croissant.

crescènza, *s.f.* (*rar.*) **1.** croissance: *febbri di* —, fièvres de croissance **2.** (*ant.*) (*di un fiume*) crue **3.** (*cuc.*) « crescenza » (sorte de fromage blanc produit en Lombardie).

créscere, *v.i.* **1.** grandir; (*fam.*) pousser: *il bambino cresce a vista d'occhio*, l'enfant grandit à vue d'œil; *in un anno è cresciuto di sei centimetri*, en un an, il a grandi (*o* poussé) de six centimètres; *il bambino cresce bene*, l'enfant pousse bien; *è un ragazzo cresciuto troppo in fretta*, c'est un garçon qui a grandi trop vite; *non vedo l'ora che siate cresciuti*, j'attends avec impatience le moment où vous serez grands; *con questo becchime i pulcini crescono in fretta*, avec cette pâtée, les poussins grandissent vite || *sono cresciuto in campagna*, j'ai grandi à la campagne || — *tra gli agi, nella miseria*, grandir dans l'aisance, dans la misère **2.** (*di piante*) pousser; (*vivere*) croître*: *questa pianta cresce bene*, cette plante pousse bien; *le ninfee crescono nell'acqua*, les nénuphars croissent dans l'eau || *in questo quartiere le case sono cresciute come funghi*, (*fig.*) dans ce quartier, les maisons ont poussé comme des champignons **3.** (*di capelli, denti, unghie*) pousser: *lasciarsi* — *i capelli*, laisser pousser ses cheveux; *farsi* — *la barba*, laisser pousser sa barbe; *gli stanno crescendo i denti*, ses dents poussent **4.** (*crescere di, in*) augmenter (de); (*fig.*) croître* (en): — *di volume, di peso, di prezzo, di intensità*, augmenter de volume, de poids, de prix, d'intensité; — *di numero*, augmenter en nombre; — *in lunghezza*, pousser; — *in altezza*, grandir; — *in bellezza, in virtù, in saggezza*, (*fig.*) croître en beauté, en vertu, en sagesse || — *di grado*, (*fig.*) monter en grade || — *nella stima di qlcu.*, (*fig.*) grandir (*o* monter) dans l'estime de qqn. **5.** (*aumentare*) augmenter; (*salire*) monter: *la popolazione è cresciuta*, la population a augmenté; *il tumulto cresceva man mano che ci avvicinavamo*, le tumulte augmentait (*o* croissait) au fur et à mesure que nous nous rapprochions; *la carne è cresciuta* (*di prezzo*), la viande a augmenté; *il costo della vita è cresciuto*, le coût de la vie a augmenté; *la febbre non è cresciuta*, la fièvre n'a pas monté; *il livello del fiume è cresciuto*, le niveau du fleuve a monté; *il lievito fa* — *la pasta*, la levure fait monter la pâte; *il riso cresce cuocendo*, le riz gonfle à la cuisson; *il legno è cresciuto per l'umidità*, le bois s'est dilaté à cause (*o* en raison) de l'humidité; *sono cresciuta di due chili*, j'ai grossi de deux kilos; *la famiglia quest'anno è cresciuta*, cette année, la famille s'est agrandie **6.** (*dial.*) (*avanzare*) rester: *quello che cresce, buttatelo via*, ce qui reste, jetez-le; « *Ne hai abbastanza?* » « *Me ne cresce!* », « Tu en as assez? » « J'en ai de trop! » ♦ *v.t.* **1.** (*aumentare*) augmenter || — *una maglia*, (*nel lavoro a maglia*) augmenter d'une maille **2.** (*allevare*) élever*: *l'abbiamo cresciuto come un figlio*, nous l'avons élevé comme s'il était notre fils.

crescióne, *s.m.* (*bot.*) cresson.

créscita, *s.f.* **1.** (*di persone e animali*) croissance; (*di piante*) croissance; pousse; (*di unghie, capelli, ecc.*) pousse: *lozione per la — dei capelli*, lotion pour la pousse des cheveux **2.** (*aumento*) augmentation; (*dei prezzi*) hausse; (*delle acque di un fiume*) crue.
creʃìle, *s.m.* (*chim.*) crésyl.
crèʃima, *s.f.* (*eccl.*) confirmation: *tenere qlcu. a —*, (*da padrino*) être parrain de confirmation de qqn.; (*da madrina*) être marraine de confirmation de qqn.
creʃimànda, *s.f.* (*eccl.*) confirmande.
creʃimàndo, *s.m.* (*eccl.*) confirmand.
creʃimàre, *v.t.* (*eccl.*) confirmer || **creʃimàrsi**, *v.r.* recevoir* la confirmation.
Crèʃo, *no.pr.m.* (*st.*) Crésus || **crèʃo**, *s.m.* (*uomo molto ricco*) crésus.
creʃòlo, *s.m.* (*chim.*) crésol.
créspa, *s.f.* **1.** (*piega della pelle*) pli (*m.*); (*ruga*) ride **2.** (*della stoffa*) pli (*m.*).
crespàto, *ag.* crêpé: *carta crespata*, papier crêpé.
crespèllo, *s.m.* (*cuc.*) crêpe (*f.*).
crespìno, *s.m.* (*bot.*) épine-vinette* (*f.*).
créspo, *ag.* (*di capelli, pelo, ecc.*) crépu, crépelu; (*di tessuto*) crêpé ♦ *s.m.* crêpe: *— di seta*, crêpe de soie.
crespùto, *ag.* crépu, crépelu.
crésta, *s.f.* **1.** crête; (*di alcuni uccelli*) huppe, houppe; (*del pavone*) aigrette: *la — del gallo*, la crête du coq || *alzare la —*, (*anche fig.*) lever la crête || *abbassare la —*, (*anche fig.*) baisser la crête **2.** (*di montagna*) crête, arête; (*di onda*) crête: *linea di —*, ligne de crête || *essere sulla — dell'onda*, (*fig.*) tenir la vedette **3.** (*di elmo*) crête **4.** *— di gallo*, (*bot.*) crête-de-coq*.
crestàia, *s.f.* modiste.
crestàto, *ag.* (*rar.*) (*a forma di cresta*) à crête; (*di uccelli*) huppé, houppé.
crestìna, *s.f.* coiffe.
crestomazìa, *s.f.* (*letter.*) chrestomathie.
créta[1], *s.f.* argile, glaise: *un vaso di —*, un pot d'argile (*o* de glaise) || *faraona alla —*, (*cuc.*) pintade cuite dans l'argile.
Crèta[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Crète.
cretàceo, *ag.* **1.** argileux*, glaiseux* **2.** (*geol.*) crétacé ♦ *s.m.* (*geol.*) crétacé.
cretése, *ag.* crétois ♦ *s.m.* (*abitante*) Crétois.
crètico, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) crétique.
cretinerìa, *s.f.* **1.** imbécillité **2.** (*azione, detto da cretino*) crétinerie, bêtise.
cretiniʃmo, *s.m.* (*med.*) crétinisme (*anche fig.*).
cretìno, *ag.* e *s.m.* crétin.
cretinòide, *s.m.* e *f.* (*fam.*) idiot, imbécile.
cretonne, *s.f.* e *m.* (*fr.*) cretonne (*f.*).
cretóso, *ag.* glaiseux*.
crettàre, *v.i.*, **crettàrsi**, *v.r.* (*region.*) (*di muro*) se lézarder; (*di pelle*) se gercer*.
crètto, *s.m.* (*dial.*) (*di muro*) lézarde (*f.*); (*di pelle*) crevasse (*f.*), gerçure (*f.*).
Creùʃa, *no.pr.f.* (*lett.*) Créüse.
crìa, *s.m.* (*ultimo nato di una nidiata*) culot.
cribràre, *v.t.* (*letter.*) cribler.
cribrifórme, *ag.* (*anat.*) cribriforme.
crìbro, *s.m.* (*bot.*) crible.
cribróso, *ag.* (*bot. anat.*) criblé.
cric, *s.m.* *V.* **crìcco**.
crìcca[1], *s.f.* clique: *una — di malfattori*, une clique de malfaiteurs.
crìcca[2], *s.f.* (*tec.*) fêlure.
cricchiàre, *v.i.* (*scricchiolare*) craquer.
crìcco, *s.m.* (*mec.*) cric.
cricéto, *s.m.* (*zool.*) hamster.
cricòide, *s.f.* (*anat.*) cartilage (*m.*) cricoïde.
cricoidèo, *ag.* (*anat.*) cricoïde.
Crimèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Crimée || (*tipico*) *della —*, criméen || *gli abitanti della —*, les Criméens.
criminàle, *ag.* **1.** criminel* || *manicomio —*, asile d'aliénés criminels **2.** (*criminoso*) criminel*: *atti criminali*, des actes criminels ♦ *s.m.* criminel || *— di guerra*, criminel de guerre.
criminalìsta, *s.m.* (*dir.*) criminaliste.
criminalità, *s.f.* criminalité.
criminalménte, *av.* criminellement.
criminalòide, *s.m.* e *f.* personne qui a des tendances criminelles.
crìmine, *s.m.* crime: *perpetrare un —*, perpétrer un crime || *— di guerra*, crime de guerre.
criminologìa, *s.f.* criminologie.
criminòlogo, *s.m.* criminologiste.
criminosaménte, *av.* criminellement.
criminosità, *s.f.* criminalité.
criminóso, *ag.* criminel*: *un'azione criminosa*, une action criminelle.
crinàle, *s.m.* **1.** (*geog.*) ligne (*f.*) de faîte **2.** (*st. abbigl.*) épingle (*f.*) à cheveux.
crìne, *s.m.* **1.** crin: *— vegetale*, crin végétal; *materasso di —*, matelas de crin **2.** (*poet.*) (*capelli*) chevelure (*f.*).
crinièra, *s.f.* crinière (*in tutti i significati*).
crinìto, *ag.* **1.** (*letter.*) (*fornito di criniera*) à l'épaisse crinière **2.** (*dotato di folta capigliatura*) chevelu.
crinoidèi, **crinòidi**, *s.m.pl.* (*zool.*) crinoïdes.
crinolìna, *s.f.* crinoline.
criocèra, *s.f.* (*zool.*) criocère (*m.*).
criògeno, *ag.* (*chim.*) cryogène.
crioidràtico, *ag.* (*chim.*) cryohydratique.
crioidràto, *s.m.* (*chim.*) cryohydrate.
criolìte, *s.f.* (*min.*) cryolithe.
criometrìa, *s.f.* (*fis.*) cryométrie.
crioscopìa, *s.f.* (*chim.*) cryoscopie.
crioterapìa, *s.f.* cryothérapie.
crìpta, *s.f.* crypte.
crìpto, *s.m.* (*chim.*) krypton.
criptogenètico, *ag.* (*med.*) cryptogénétique.
criptopòrtico, *s.m.* (*arch.*) cryptoportique.
criʃàlide, *s.f.* chrysalide.
criʃantèmo, *s.m.* chrysanthème.
Crìʃe, *no.pr.m.* (*mit.greca*) Chrysès.
Criʃèide, *no.pr.f.* (*lett.*) Chryséis.
criʃelefantìno, *ag.* chryséléphantin.
crìʃi, *s.f.* crise (*in tutti i significati*): *— economica*, crise économique; *— di manodopera*, crise de main-d'œuvre; *— degli alloggi*, crise du logement; *— ministeriale* (*o di governo o di gabinetto*), crise ministérielle; *— dinastica*, crise de succession dynastique (*o* de succession au trône); *l'economia è in —*, l'économie est en crise; *— di nervi, di pianto*, crise de nerfs, de larmes; *— cardiaca*, crise cardiaque; *— di coscienza*, crise de conscience; *attraversa una — religiosa*, il passe par (*o* traverse) une crise religieuse; *originare una —*, déclencher une crise.
Criʃìppo, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Chrysippe.
crìʃma, *s.m.* **1.** (*eccl.*) chrême: *il sacro —*, le saint chrême **2.** (*fig.*) (*approvazione*) approbation (*f.*).
criʃoberìllo, *s.m.* (*min.*) chrysobéryl.
criʃocàlco, *s.m.* chrysocale, chrysocalque.
criʃofìcee, *s.f.pl.* (*bot.*) chrysophycées.
criʃografìa, *s.f.* (*arte*) chrusographie.
criʃòlito, *s.m.* (*min.*) chrysolite (*f.*).
criʃomèlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) chrysomélidés.
criʃopràʃio, *s.m.* (*min.*) chrysoprase (*f.*).
Criʃòstomo, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Chrysostome.
criʃòtilo, *s.m.* (*min.*) chrysotile.
Crispiniàno, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Crépinien.
Crispìno, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Crépin.
crista, *s.f.* *una povera —*, une pauvre fille.
cristallàio, *s.m.* cristallier.
cristallerìa, *s.f.* cristallerie (*in tutti i significati*).
cristallièra, *s.f.* cristallier (*m.*).
cristallìno, *ag.* cristallin (*anche fig.*): *struttura cristallina*, structure cristalline; *acque cristalline*, des eaux cristallines; *suono —*, son cristallin; *voce cristallina, dal timbro —*, voix cristalline, au timbre cristallin || *coscienza cristallina*, (*fig.*) conscience pure comme le cristal ♦ *s.m.* (*anat.*) cristallin.
cristalliʒʒàbile, *ag.* (*chim.*) cristallisable.
cristalliʒʒàre, *v.t.* cristalliser (*anche fig.*) ♦ *v.i.*

cristalliser: *il sale cristallizza con l'evaporazione*, le sel cristallise par évaporation || **cristallizzàrsi**, *v.r.* se cristalliser; (*fig.*) se fossiliser (dans): — *su idee superate*, se fossiliser dans des idées dépassées.

cristallizzàto, *ag.* cristallisé.

cristallizzatóre, *s.m.* (*chim.*) (*strum.*) cristallisoir.

cristallizzazióne, *s.f.* cristallisation: *acqua di* —, (*chim.*) eau de cristallisation.

cristàllo, *s.m.* **1.** (*min.*) cristal*: — *di rocca*, cristal de roche **2.** (*vetro trasparente*) cristal: *un lampadario di* —, un lustre de cristal; — *di Boemia*, cristal de Bohême; *mezzo* —, demi-cristal; — *di sicurezza*, verre de sûreté **3.** (*letter.*) (*corso d'acqua*) cristal.

cristallogenìa, *s.f.* cristallogénie.

cristallografìa, *s.f.* cristallographie.

cristallogràfico, *ag.* cristallographique.

cristallògrafo, *s.m.* cristallographe.

cristallòide, *ag.* (*chim.*) cristalloïde ♦ *s.m.* **1.** (*chim. bot.*) cristalloïde **2.** (*anat.*) cristalloïde (*f.*).

cristalloscopìa, *s.f.* (*occultismo*) cristallomancie.

Cristiàna, *no.pr.f.* Christiane.

cristianaménte, *av.* chrétiennement.

cristianésimo, *s.m.* christianisme.

cristiània, *s.m.* (*sci*) christiania.

cristianità, *s.f.* **1.** (*l'insieme dei cristiani*) chrétienté **2.** (*l'essere cristiano*) christianisme (*m.*).

cristianizzàre, *v.t.* christianiser.

cristiàno, *ag.* chrétien*: *la religione cristiana*, la religion chrétienne; *una vita, una morte cristiana*, une vie, une mort chrétienne || *i Re Cristianissimi*, (*st.*) les rois Très Chrétiens ♦ *s.m.* chrétien: *i primi cristiani*, les premiers chrétiens; *morire da* —, mourir en chrétien || *per la strada non c'era un* —, il n'y avait pas un chat dans la rue || *un cibo da cristiani*, une nourriture décente; *quando potrò dormire in un letto da cristiani?*, quand pourrai-je dormir dans un lit convenable?; *non sono atti da* —, ce n'est pas digne d'un bon chrétien; *comportati da* —, tâche d'être convenable; *parla da* —, parle chrétien.

Cristiàno, *no.pr.m.* Christian.

Cristìna, *no.pr.f.* Christine.

Crìsto, *no.pr.m.* (*relig.*) Christ, Jésus-Christ: *credere in* —, croire en Jésus-Christ; *fratello in* —, frère en Jésus-Christ || *la Sposa di* —, l'Epouse du Christ || *avanti, dopo* —, avant Jésus-Christ, après Jésus-Christ ♦ *s.m.* (*immagine di Cristo*) Christ: *il* — *del Mantegna*, le Christ de Mantegna || **cristo**, *s.m. un povero* —, un pauvre diable.

Cristòforo, *no.pr.m.* Christophe.

cristologìa, *s.f.* (*teol.*) christologie.

cristològico, *ag.* christologique.

critèrio, *s.m.* **1.** critère: *ho agito secondo un* — *ben determinato*, j'ai agi selon un critère bien déterminé; *qual è il vostro* — *di giudizio?*, quel est votre critère de jugement?; *seguire un* —, suivre un critère **2.** (*fam.*) (*buon senso*) jugement: *una ragazza senza* —, une jeune fille sans jugement; *una persona piena di* —, une personne pleine de jugement; *comportati con* —!, agis avec discernement!

critèrium, *s.m.* (*sport*) critérium.

crìtica, *s.f.* critique: — *letteraria, d'arte, teatrale*, critique littéraire, d'art, théâtrale; — *di costume*, critique de mœurs; *una* — *spietata, acuta, benevola*, une critique sans pitié, pénétrante, bienveillante; *quel dramma ha ottenuto il consenso del pubblico e della* —, cette pièce a plu au public et à la critique; *ti attirerai le critiche di tutti*, tu vas t'attirer les critiques de tout le monde; *esporsi alle critiche*, s'exposer aux critiques.

criticàbile, *ag.* critiquable.

criticaménte, *av.* **1.** (*con metodo critico*): *leggere* — *un'opera*, lire un ouvrage en critique **2.** (*con occhio critico*): *non guardare tutto* —!, ne regarde pas tout d'un œil critique!

criticàre, *v.t.* critiquer: *non farti* —!, ne te fais pas remarquer!; *c'è poco da* —, garde tes remarques.

criticàstro, *s.m.* (*spreg.*) mauvais critique.

criticìsmo, *s.m.* (*fil.*) criticisme.

crìtico, *ag.* **1.** critique: *un saggio* —, un essai critique; *metodo* —, méthode critique; *assumere un atteggiamento* —, prendre une attitude critique; *guardare con occhio* —, regarder d'un œil critique || *edizione critica*, édition critique || *apparato* —, (*filologia*) appareil critique **2.** (*di crisi*) critique: *momento* —, moment critique; *età critica*, âge critique || *temperatura critica*, (*chim. fis.*) température critique ♦ *s.m.* critique: — *letterario, teatrale, musicale*, critique littéraire, dramatique, musical; — *cinematografico*, critique de cinéma.

criticóna, *s.f.* (*fam.*) critiqueuse.

criticóne, *s.m.* (*fam.*) critiqueur.

crìtmo, *s.m.* (*bot.*) christe-marine* (*f.*), chrithme.

Critóne, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Criton.

crittògama, *s.f.* (*bot.*) cryptogame || — *della vite*, oïdium.

crittogamìa, *s.f.* (*bot.*) cryptogamie.

crittogàmico, *ag.* (*bot.*) cryptogamique.

crittografìa, *s.f.* cryptographie.

crittograficaménte, *av.* cryptographiquement.

crittogràfico, *ag.* cryptographique.

crittògrafo, *s.m.* cryptographe.

crittogràmma, *s.m.* cryptogramme.

crivellàre, *v.t.* **1.** cribler: — *di pallottole*, cribler de balles **2.** (*passare al crivello*) cribler, passer au crible.

crivellatóre, *s.m.* cribleur.

crivellatùra, *s.f.* **1.** (*il vagliare*) criblage (*m.*) **2.** (*materiale che rimane*) criblure.

crivèllo, *s.m.* crible || — *di Eratostene*, (*mat.*) crible d'Eratosthène.

Crìzia, *no.pr.m.* (*st. greca*) Critias.

croàto, *ag.* croate ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Croate **2.** (*lingua*): *serbo-croato*, serbo-croate.

Croàzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Croatie.

croccànte, *ag.* croquant: *biscotto* —, biscuit croquant ♦ *s.m.* (*cuc.*) croquant.

croccàre, *v.i.* (*ant.*) croquer.

crocchétta, *s.f.* (*cuc.*) croquette.

cròcchia, *s.f.* (*capelli attorcigliati*) chignon (*m.*); (*trecce attorcigliate*) chignon natté.

crocchiàre, *v.i.* **1.** craquer **2.** (*produrre un suono fesso*) émettre un son de vase fêlé, (*fam.*) sonner faux **3.** (*della chioccia*) glousser.

cròcchio[1], *s.m.* groupe, cercle: *far* —, faire cercle.

cròcchio[2], *s.m.* (*rar.*) (*rumore*) craquement.

croccolóne, *s.m.* (*zool.*) bécassine (*f.*) double.

cróce, *s.f.* croix (*in tutti i significati*): *i bracci della* —, les bras de la croix || — *pettorale*, croix pectorale || — *pontificale*, croix pontificale || — *ansata*, croix égyptienne; — *uncinata*, croix gammée || — *di S. Andrea*, croix de St.-André; — *di Lorena*, croix de Lorraine || — *greca, latina*, croix grecque, latine: *pianta a* — *greca, latina*, (*arch.*) plan en croix grecque, latine || — *di guerra*, croix de guerre || — *di Malta*, croix de Malte || *Croce Rossa, Verde*, Croix rouge, verte || *Croce del Sud*, (*astr.*) Croix du Sud || *il supplizio della* —, le supplice de la croix || *la Deposizione dalla* —, la Descente de croix (*o* la Déposition de la croix) || *la Santa Croce*, la Sainte-Croix || *l'esaltazione della Croce*, l'exaltation de la Sainte-Croix || *il segno della* —, le signe de la croix; *fare, farsi il segno della croce*, faire le signe de la croix (*o* se signer) || *abbracciare la* —, embrasser la religion chrétienne || *i fedeli della* —, les chrétiens || *questo figlio è la mia* —, (*fig.*) cet enfant est ma croix (*o* mon tourment) || *essere* — *e delizia di qlcu.*, (*fig.*) faire le tourment et la joie de qqn. || *ognuno deve portare la sua* —, (*fig.*) chacun doit porter sa croix || *mettere qlcu. in* —, (*fig.*) tourmenter qqn. || *gettare la* — *addosso a qlcu.*, (*fig.*) s'en prendre à qqn. || *stare con le braccia in* —, (*anche fig.*) se tenir (*o* rester) les bras croisés || *firmare con una* —, signer d'une croix || *facci una* — (*sopra*)!, tu peux faire une croix dessus! || *a occhio e* — *c'erano più di trenta persone*, à vue de nez, il y avait plus de trente

personnes; *a occhio e — avrà cinquant'anni,* il doit avoir à peu près cinquante ans || *fare a testa e —*, jouer à pile ou face || *punto in, a —*, (*ricamo*) point de croix || *non si può cantare e portare la —*, (*prov.*) on ne peut être à la fois au four et au moulin.

crocefìggere, *v.t.* e *deriv.* *V.* **crocifìggere** e *deriv.*

crocefìsso, *ag.* e *s.m.* *V.* **crocifìsso**.

cròceo, *ag.* (*letter.*) safrané.

crocerìsta, *s.m.* *V.* **crocierìsta**.

crocerossìna, *s.f.* infirmière de la Croix-Rouge.

crocesegnàre, *v.t.* (*rar.*) signer d'une croix.

crocétta, *s.f.* **1.** croisette, petite croix **2.** (*mar.*) barre traversière **3.** (*bot.*) sainfoin (*m.*), esparcette.

crocevìa, *s.m.* carrefour, croisement.

crochet, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*uncinetto*) *V.* **croscè** **2.** (*pugilato*) *V.* **gàncio**.

crociàno, *ag.* **1.** de Croce: *l'estetica crociana*, l'esthétique de Croce **2.** (*che si ispira al pensiero di Croce*): *un filosofo —*, un philosophe qui suit les idées de Croce ♦ *s.m.* disciple de Croce.

crociàrsi, *v.r.* (*ant.*) (*farsi crociato*) se croiser.

crociàta, *s.f.* croisade (*anche fig.*).

crociàto, *ag.* e *s.m.* croisé: *farsi —*, se croiser (*o* se faire croisé) || *parole crociate*, mots croisés || *scudo —*, (*arald.*) écusson croisé || *monete crociate*, (*numismatica*) monnaies frappées d'une croix.

crocicchio, *s.m.* carrefour, croisement.

crocidàre, *v.i.* (*letter.*) croasser.

crocièra[1], *s.f.* **1.** croisillon (*m.*) **2.** (*arch.*) croisée || *volta a —*, voûte d'arêtes.

crocièra[2], *s.f.* croisière: *fare una —*, faire une croisière; *andare in —*, partir en croisière || *velocità di —*, vitesse de croisière.

crocière, *s.m.* (*zool.*) bec-croisé*.

crocierìsta, *s.m.* participant à une croisière.

crocìfere, *s.f.pl.* (*bot.*) crucifères, cruciféracées.

crocìfero, *ag.* crucifère: *colonna crocifera*, colonne crucifère ♦ *s.m.* (*eccl.*) **1.** porte-croix* **2.** (*camilliano*) camillien.

crocifìggere, *v.t.* crucifier (*anche fig.*).

crocifissióne, *s.f.* crucifixion.

crocifìsso, *p.p.* di **crocifìggere** ♦ *ag.* crucifié ♦ *s.m.* **1.** crucifié || *il Crocifisso*, le Crucifié **2.** (*oggetto*) crucifix: *un — d'avorio*, un crucifix en ivoire.

crocifissóre, *s.m.* celui qui crucifie.

crocifórme, *ag.* *V.* **crucifórme**.

crocióne, *s.m.* (*zool.*) bec-croisé*.

cròco, *s.m.* (*bot.*) crocus.

cròda, *s.f.* (*region.*) **1.** poudingue (*m.*) **2.** « croda » (cime dolomitique).

crogiolàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) mijoter **2.** (*tec.*) recuire* || **crogiolàrsi**, *v.r.* se prélasser: *— al sole*, se prélasser au soleil; *— davanti al fuoco*, se prélasser au coin du feu.

crògiolo[1], *s.m.* **1.** (*cottura a fuoco lento*) cuisson (*f.*) à feu doux **2.** (*tec.*) recuissoh (*f.*).

crogiòlo[2], **crogiuòlo**, *s.m.* creuset (*anche fig.*).

crollàre, *v.i.* crouler, s'écrouler; (*cedere; sprofondare*) s'effondrer: *la casa crollò sotto i bombardamenti*, la maison croula (*o* s'écroula) sous les bombardements; *è crollato il ponte*, le pont s'est écroulé; *il tetto è crollato*, le toit s'est effondré; *crollò esausto sulla sedia*, à bout de forces il s'effondra (*o* s'écroula) sur la chaise; *l'avversario è crollato alla terza ripresa*, l'adversaire s'est écroulé à la troisième reprise || *sembrava che il teatro crollasse sotto gli applausi*, le théâtre semblait crouler sous les applaudissements || *il bambino crollava dal sonno*, l'enfant tombait de sommeil || *i suoi nervi crollarono durante l'interrogatorio*, pendant l'interrogatoire, ses nerfs ont cédé || *è crollata la Borsa*, à la Bourse, les cours se sont effondrés ♦ *v.t.* (*scuotere*): *crollò la testa con aria perplessa*, il hocha la tête d'un air perplexe; *— le spalle*, hausser les épaules.

crollàta, *s.f.* *V.* **scrollàta**.

cròllo, *s.m.* **1.** écroulement: *il — di un edificio*, l'écroulement d'un édifice **2.** (*fig.*) écroulement; effondrement; (*disfatta; rovina*) débâcle (*f.*): *il — di una fortuna, di un impero*, l'écroulement (*o* l'effondrement) d'une fortune, d'un empire; *il — dei prezzi*, l'effondrement des prix; *il — del fascismo*, l'écroulement du régime fasciste; *il — di Napoleone*, la chute de Napoléon; *ha avuto un improvviso — finanziario*, il a subi une débâcle financière tout à fait imprévue || *il — della Borsa*, le krach de la Bourse.

cròma, *s.f.* (*mus.*) croche.

cromàre, *v.t.* (*tec.*) chromer.

cromàtico, *ag.* chromatique (*in tutti i significati*).

cromatìna, *s.f.* (*biol.*) chromatine.

cromatìʃmo, *s.m.* (*mus. pitt.*) chromatisme.

cromàto, *ag.* chromé: *acciaio —*, acier chromé ♦ *s.m.* (*chim.*) chromate.

cromatografìa, *s.f.* (*chim.*) chromatographie.

cromatogràfico, *ag.* (*chim.*) chromatographique.

cromatóre, *s.m.* chromeur.

cromatùra, *s.f.* chromage (*m.*).

cròmico, *ag.* (*chim.*) chromique.

cromìte, *s.f.* (*min.*) chromite.

cròmo, *s.m.* (*chim.*) chrome.

cromòforo, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) chromophore.

cromofotografìa, *s.f.* (*rar.*) chromophotographie.

cromògeno, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) chromogène.

cromògrafo, *s.m.* chromographe.

cromolitografìa, *s.f.* (*tip.*) chromolithographie.

cromolitogràfico, *ag.* (*tip.*) par chromolithographie.

cromoplàsto, *s.m.* (*biol.*) chromoplaste.

cromòrno, *s.m.* (*mus.*) cromorne.

cromosfèra, *s.f.* (*astr.*) chromosphère.

cromosòma, *s.m.* (*biol.*) chromosome.

cromosòmico, *ag.* (*biol.*) chromosomique.

cromotipìa, *s.f.* (*tip.*) chromotypie.

cromotipografìa, *s.f.* chromotypographie.

cromotipogràfico, *ag.* chromotypographique.

crònaca, *s.f.* **1.** chronique: *— giudiziaria*, chronique judiciaire (*o* des tribunaux); *— cittadina*, chronique locale; *— sportiva*, chronique sportive; *— teatrale, letteraria*, chronique théâtrale, littéraire; *— mondana*, chronique mondaine || *un fatto di —*, un fait divers || *far parlare di sé la —*, défrayer la chronique; *ne ha parlato la —*, la presse en a parlé || *— nera*, faits divers **2.** (*narrazione storica*) chronique.

cronachìstico, *ag.* de chroniqueur.

cronassìa, *s.f.* (*med.*) chronaxie.

cronicaménte, *av.* (*med.*) chroniquement.

cronicàrio, *s.m.* (*ospedale*) hôpital* réservé aux malades atteints d'affections chroniques.

cronicità, *s.f.* (*med.*) chronicité.

crònico, *ag.* **1.** chronique: *bronchite cronica*, bronchite chronique; *malato —*, personne atteinte d'une maladie chronique **2.** (*inveterato*) invétéré: *abitudine cronica*, habitude invétérée ♦ *s.m.* personne atteinte d'une maladie chronique.

cronìsta, *s.m.* **1.** chroniqueur: *— sportivo, giudiziario, parlamentare*, chroniqueur sportif, judiciaire, parlementaire; *— teatrale*, chroniqueur dramatique **2.** (*scrittore di cronache*) chroniqueur ♦ *s.f.* journaliste: *— mondano*, journaliste qui tient la chronique mondaine.

cronistòria, *s.f.* historique (*m.*).

Cròno, *no.pr.m.* (*mit.*) Cronos, Kronos.

cronofotografìa, *s.f.* chronophotographie.

cronografìa, *s.f.* chronographie.

cronogràfico, *ag.* chronographique.

cronògrafo[1], *s.m.* (*annalista*) chronographe.

cronògrafo[2], *s.m.* (*apparecchio*) chronographe.

cronogràmma, *s.m.* (*econ.*) chronogramme.

cronologìa, *s.f.* chronologie.

cronologicaménte, *av.* chronologiquement.

cronològico, *ag.* chronologique.

cronologìsta, **cronòlogo**, *s.m.* chronologiste.

cronometràggio, *s.m.* chronométrage.

cronometràre, *v.t.* chronométrer*: *— una corsa*, chronométrer une course.

cronometrìa, *s.f.* chronométrie.
cronomètrico, *ag.* chronométrique.
cronometrìsta, *s.m.* chronométreur.
cronòmetro, *s.m.* chronomètre: — *marino,* chronomètre de marine || *corsa a* —, (*ciclismo*) course contre la montre.
cronoscalàta, *s.f.* (*ciclismo*) course de côte contre la montre.
cronostratigrafìa, *s.f.* (*geol.*) chronostratigraphie.
cronotachìmetro, *s.m.* chronotachymètre.
cronotòpico, *ag.* (*fis.*) chronotopique.
cronòtopo, *s.m.* (*fis.*) chronotope.
cronòtropo, *ag.* (*fisiologia*) chronotrope.
croscè, *s.m.* crochet.
crosciàre, *v.i.* e *deriv. V.* **scrosciàre** e *deriv.*
crossopterìgi, *s.m.pl.* (*zool.*) crossoptérygiens.
cròsta, *s.f.* **1.** croûte: *la — del pane, del formaggio,* la croûte du pain, du fromage; *sulla ferita si era formata una* —, une croûte s'était formée sur la blessure || — *calcarea,* croûte calcaire || — *lattea,* (*med.*) croûte de lait || — *terrestre,* (*geol.*) croûte (*o* écorce) terrestre || — *di laminazione,* (*tec.*) croûte de laminage **2.** (*fig.*) (*quadro di poco valore*) croûte: *quel quadro è una vecchia* —, ce tableau est une vieille croûte **3.** (*guscio dei crostacei*) carapace.
crostàcei, *s.m.pl.* (*zool.*) crustacés.
crostàta, *s.f.* (*cuc.*) tarte: *una — di mele,* une tarte aux pommes.
crostìno, *s.m.* (*cuc.*) croûton.
crostóso, *ag.* croûteux*.
cròtalo, *s.m.* (*mus. zool.*) crotale.
cròton, *s.m.* (*bot.*) croton.
cròtta, *s.f.* (*antico strumento musicale*) crouth (*m.*).
croupier, *s.m.* (*fr.*) croupier.
crown-glass, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) crown-glass.
crucciàre, *v.t.* affliger*; (*tormentare*) tourmenter || **crucciàrsi,** *v.r.* **1.** s'inquiéter*, se faire* des soucis: *non ti crucciare per lui,* ne t'inquiète pas pour lui (*o* ne te fais pas de soucis pour lui); *si cruccia sempre per un nonnulla,* il se fait toujours du souci pour un rien **2.** (*adirarsi*) se fâcher.
crucciàto, *ag.* **1.** soucieux*; (*afflitto*) affligé **2.** (*adirato*) fâché.
crùccio, *s.m.* **1.** souci: *avere molti crucci,* avoir beaucoup de soucis; *darsi, prendersi — per qlcu.,* se faire du souci pour qqn. (*o* s'inquiéter pour qqn.); *se ne fa un — senza ragione,* il n'a pas de raisons de se faire du souci (*o* de se tracasser) **2.** (*ant.*) (*ira*) colère (*f.*).
crucciosaménte, *av.* avec colère.
crucciόso, *ag. rar.* per **crucciàto.**
crùcco, *ag.* e *s.m.* (*spreg.*) boche, Fritz.
cruciàle, *ag.* crucial*: *momento, punto* —, moment, point crucial.
crucifórme, *ag.* cruciforme.
crucivèrba, *s.m.* mots croisés.
cruciverbìsta, *s.m.* e *f.* cruciverbiste.
crudaménte, *av.* crûment.
crudèle, *ag.* cruel*: *un tiranno* —, un tyran cruel; *un animo* —, une âme cruelle; *una morte* —, une mort cruelle; *destino* —, destin cruel; *parole crudeli,* des mots cruels; *essere — con qlcu.,* être cruel envers qqn.
crudelménte, *av.* cruellement.
crudeltà, *s.f.* cruauté: *la — di un delitto,* la cruauté d'un crime; *la — della sorte,* la cruauté du sort; *è una vera — trattarlo così,* c'est vraiment cruel de le traiter ainsi || — *mentale,* cruauté mentale.
crudézza, *s.f.* **1.** crudité (*anche fig.*): — *di linguaggio,* crudité de langage **2.** (*di clima, stagione*) rudesse: *la — dell'inverno,* la rudesse (*o* la rigueur) de l'hiver.
crudità, *s.f.* crudité (*anche fig.*).
crùdo, *ag.* **1.** cru: *carne cruda,* viande crue || *seta cruda,* soie écrue || *metallo* —, métal cru || *acqua cruda,* eau crue || *ne ha fatte di cotte e di crude,* (*fig.*) il a fait les quatre cents coups || *essere nudo e* —, être sans un sou vaillant || *gli ho detto la verità nuda e cruda,* je lui ai dit la vérité toute crue **2.** (*di clima, stagione*) rude: *un inverno* —, un hiver rude **3.** (*fig.*) dur: *gli rivolse parole crude,* il lui adressa des mots durs || *una luce cruda,* une lumière crue **4.** (*poet.*) (*crudele*) cruel*: *la cruda sorte,* le sort cruel.
cruentàto, *ag.* (*med.*) cruenté.
cruentazióne, *s.f.* (*chir.*) avivement (*m.*).
cruènto, *ag.* (*letter.*) sanglant.
crumiràggio, *s.m.* dissidence (*f.*) (dans une grève).
crumìro, *s.m.* jaune, briseur de grève.
crùna, *s.f.* chas (*m.*): *la — di un ago,* le chas d'une aiguille.
cruóre, *s.m.* (*letter.*) cruor.
crup, *s.m.* (*med.*) croup.
crupàle, *ag.* (*med.*) croupal*, croupeux*.
cruràle, *ag.* (*anat.*) crural*.
crùsca, *s.f.* **1.** son (*m.*) || *la farina del diavolo va tutta in* —, (*prov.*) farine de diable se tourne en bran **2.** (*Accademia*) Académie de la « Crusca » **3.** (*ant.*) (*lentiggini*) taches (*pl.*) de rousseur.
cruscànte, *s.m.* académicien de la « Crusca » ♦ *ag.* (*letter. spreg.*) puriste.
cruscheggiàre, *v.i.* (*letter. spreg.*) faire * le puriste.
cruschèllo, *s.m.* repasse (*f.*).
cruschévole, *ag.* (*letter. spreg.*) puriste.
cruscóne, *s.m.* **1.** bran **2.** (*letter. scherz.*) (*accademico della Crusca*) académicien de la « Crusca ».
cruscóso, *ag.* (*rar.*) **1.** (*pieno di crusca*) plein de son **2.** (*fig. pop.*) (*lentigginoso*) couvert de taches de son.
cruscòtto, *s.m.* tableau* de bord.
ctenòfori, *s.m.pl.* (*zool.*) cténaires, cténophores.
Cùba, *no.pr.f.* (*geog.*) Cuba (*f.* e *m.*).
cubàno, *ag.* cubain ♦ *s.m.* (*abitante*) Cubain.
cubàre, *v.t.* (*mat.*) cuber.
cubatùra, *s.f.* cubage (*m.*).
cubèbe, *s.m.* (*bot.*) cubèbe.
cubétto, *s.m.* cube: — *di ghiaccio,* cube de glace.
cubìa, *s.f.* (*mar.*) écubier (*m.*).
cùbico, *ag.* cubique: *scatola cubica,* boîte cubique || *radice cubica di un numero,* (*mat.*) racine cubique d'un nombre.
cubìcolo, *s.m.* (*st. romana*) cubiculum.
cubiculàrio, *s.m.* (*st.*) cubiculaire.
cubilòtto, *s.m.* (*metal.*) cubilot.
cubìʃmo, *s.m.* (*arte*) cubisme.
cubista, *ag.* e *s.m.* cubiste.
cubitàle, *ag.* **1.** (*anat.*) cubital*: *nervo* —, nerf cubital **2.** (*di lettera, carattere*) gros*: *a caratteri cubitali,* en gros caractères.
cùbito, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*gomito*) coude **2.** (*anat.*) (*ulna*) cubitus **3.** coudée (*f.*) (*antica misura di lunghezza = cm 45,72*).
cùbo, *s.m.* **1.** (*geom.*) cube **2.** (*mat.*) cube: *elevare un numero al* —, élever un nombre au cube; *il — di tre è ventisette,* le cube de trois est vingt-sept ♦ *ag.* cube: *metro, centimetro* —, mètre, centimètre cube.
cubòide, *ag.* (*geom.*) cuboïde ♦ *s.m.* (*anat.*) cuboïde.
cuccàgna, *s.f.* **1.** *paese di* —, pays de cocagne; *albero della* —, mât de cocagne **2.** (*fam.*) chance: *mi hanno offerto un viaggio gratis a New York, che —!,* on m'a offert un voyage gratuit à New York, quelle chance (*o* veine)!; *egli lavora poco e guadagna molto, è una —!,* il travaille peu et gagne beaucoup, il a de la chance!
cuccàre, *v.t.* (*dial.*) **1.** (*prendere, rubare*) choper, chiper **2.** (*imbrogliare*) rouler.
cuccétta, *s.f.* couchette: *vagone con cuccette,* wagon-couchettes; *prenotare una* —, réserver une couchette.
cucchiàia, *s.f.* **1.** (*cazzuola*) truelle **2.** (*tec. mineraria*) godet (*m.*).
cucchiaiàta, *s.f.* cuillerée.
cucchiaìno, *s.m.* **1.** petite cuiller: — *da caffè,* — *da tè,* cuiller à café, cuiller à thé || *raccattare col* —, (*fig. fam.*) ramasser à la petite cuiller **2.** (*pesca*) cuiller (*f.*): *pesca col* —, pêche à la cuiller.

cucchiàio, *s.m.* cuiller (*f.*), cuillère (*f.*): — *da tavola,* cuiller à soupe; *un — di farina,* une cuiller (*o* cuillerée) de farine || *era da prendere, da raccattare col —,* (*fig.*) il était à ramasser à la petite cuiller.

cucchiaióne, *s.m.* cuillère (*f.*) à pot, louche (*f.*).

cùccia, *s.f.* **1.** niche (à chien) || *fa' la —, Fido!,* (va) coucher, Fido! **2.** (*scherz. spreg.*) (*letto stretto e scomodo*) grabat (*m.*) || *metti a posto il tuo letto, sembra una —,* arrange ton lit, on dirait qu'il n'a pas été fait depuis quinze jours.

cùcciolo, *s.m.* **1.** jeune chien, chiot **2.** (*piccolo di animali*) petit **3.** (*fig.*) gros bébé.

cùcco[1], *s.m.* (*cuculo*) coucou || *vecchio come il —,* (*di persona anziana*) vieux comme Mathusalem; (*di idea, ecc. né nuova né originale*) vieux comme Hérode; (*di cosa vecchia e quasi inservibile*) vieux rossignol.

cùcco[2], *s.m.* (*cocco, beniamino*) chouchou: *è il — della mamma,* c'est le chouchou de sa maman.

cuccù, *s.m. V.* **cucù.**

cùccuma, *s.f.* cafetière.

cucìna, *s.f.* **1.** cuisine: *mangiare in —,* manger à la cuisine; *entrare in —, uscire dalla —,* entrer à (*o* dans) la cuisine, sortir de la cuisine || — *da campo,* (*mil.*) cuisine roulante **2.** (*il cucinare; i cibi cucinati*) cuisine: — *curata, leggera, pesante,* cuisine soignée, légère, grasse (*o* lourde); — *casalinga,* cuisine bourgeoise; *far la —,* faire la cuisine; *intendersi di —,* s'y connaître en cuisine; *è amante della buona —,* il aime la bonne cuisine || *libro di —,* livre de cuisine || *coltello da —,* couteau de cuisine; *utensili, batteria da —,* ustensiles, batterie de cuisine **3.** (*cucina economica*) cuisinière: — *a gas, a carbone, elettrica,* cuisinière à gaz, à charbon, électrique.

cucinàbile, *ag.* qu'on peut cuisiner.

cucinàre, *v.t.* cuisiner: — *la carne, il pesce,* cuisiner la viande, le poisson; — *bene,* bien cuisiner; *non sa —,* elle ne sait pas cuisiner || *lo cucinerò io per le feste!,* (*fam.*) celui-là, je vais l'arranger!

cucinatùra, *s.f.* (*rar.*) action et manière de cuisiner.

cucinièra, *s.f.* cuisinière.

cucinière, *s.m.* cuisinier; (*gergo mil.*) cuistot.

cucinìno, *s.m.* (*neol.*) kitchenette (*f.*).

cucìre, *v.t.* **1.** coudre*; (*ricucire*) recoudre: — *a mano, a macchina,* coudre à la main, à la machine; — *un abito, un bottone,* coudre (*o* faire) une robe, coudre un bouton; *devo cucirmi l'orlo che si è disfatto,* il faut que je recouse mon ourlet qui s'est décousu || *macchina per —,* machine à coudre || — *una ferita,* (*chir.*) coudre une plaie (*o* les lèvres d'une plaie) || — *insieme brani di vari autori,* (*fig.*) réunir des passages de différents auteurs || — *la bocca a qlcu.,* fermer la bouche à qqn.; *cuciti la bocca!,* bouche cousue! || *essere cucito a doppio filo con qlcu.,* (*fam.*) être lié avec qqn. comme les doigts de la main **2.** (*legatoria*) brocher.

cucirìno, *s.m.* coton mercerisé.

cucìto, *s.m.* couture (*f.*): *lavoro di —,* ouvrage de couture; *maestra di —,* maîtresse de couture; *imparare il —,* apprendre à coudre.

cucitóre, *s.m.* couseur || **cucitrìce,** *s.f.* couseuse || — *di bianco,* lingère.

cucitrìce, *s.f.* (*macchina*) couseuse.

cucitùra, *s.f.* **1.** couture: — *a mano, a macchina,* couture à la main, à la machine || *senza —,* sans couture **2.** (*legatoria*) brochage (*m.*) **3.** (*margine interno di un libro*) couture.

cucù, *s.m.* coucou || *orologio a —,* coucou || *far —,* (*gioco infantile*) faire coucou.

cucùlo, cùculo, *s.m.* (*zool.*) coucou.

cucùrbita, *s.f.* **1.** (*zucca*) courge, citrouille **2.** (*chim.*) cucurbite.

cucurbitàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cucurbitacées.

cucùzzolo, *s.m. V.* **cocùzzolo.**

cudù, *s.m.* (*zool.*) coudou.

cùffia, *s.f.* **1.** (*copricapo*) coiffe, bonnet (*m.*): — *da bambino,* bonnet d'enfant (*o* béguin); — *da notte,* bonnet de nuit; — *da bagno,* bonnet de bain; — *da infermiera, da bambinaia,* coiffe (d'infirmière, de nurse); — (*dei costumi regionali*), coiffe; — *d'arme,* coiffe d'armes || *uscire, cavarsela per il rotto della —,* s'en tirer de justesse **2.** (*rad. tel.*) casque (*m.*): *radio a —,* radio à écouteurs **3.** (*mec.*) protecteur (*m.*): — *per ingranaggi,* protecteur d'engrenages; — *per mola,* protecteur pour meule; — *per radiatore,* (*aut.*) couvre-radiateur **4.** (*teat.*) capot (*m.*) **5.** (*bot.*) coiffe.

cùfico, *ag.* coufique, koufique.

cugìna, *s.f.* cousine: *prima —,* cousine germaine; *seconda —,* cousine au deuxième degré.

cugìno[1], *s.m.* cousin: — *primo,* cousin germain; *secondo —, — in secondo grado,* cousin au deuxième degré; *è un lontano —,* c'est un cousin éloigné.

cugìno[2], *s.m.* (*zool.*) cousin.

cùi, *pron. rel.* **1.** *di cui,* **dont*; de qui*** (*riferito solo a persona*): *l'uomo, gli uomini di — si parla,* l'homme, les hommes dont (*o* de qui l') on parle; *è uno scrittore di — ho letto molte opere,* c'est un écrivain dont (*o* de qui) j'ai lu beaucoup d'œuvres; *il film di — hai visto la presentazione,* le film dont tu as vu la présentation; *ho molti libri di — alcuni rilegati,* j'ai plusieurs livres, dont quelques-uns sont reliés; *ecco ciò di — ho paura,* voilà ce dont j'ai peur; *non vi è nulla di — dobbiate preoccuparvi,* il n'y a rien dont vous ayez à vous inquiéter **2.** (*preceduto da art. determinativo riferito a sogg.*) **dont* le, dont* la;** (*pl.*) **dont* les;** (*riferito a ogg.*) **dont... le, dont... la;** (*pl.*) **dont ... les;** (*preceduto da prep. articolata o da prep. e art.*) **duquel, de laquelle,** ecc.; **de qui*** (*riferito solo a persona*): *è un avvocato il — nome è noto a tutti,* c'est un avocat dont le nom est connu de tout le monde; *è un avvocato il — nome già conosci,* c'est un avocat dont tu connais déjà le nom; *una malattia le — conseguenze possono essere mortali,* une maladie dont les conséquences peuvent être mortelles; *vi sono sempre degli amici sul — aiuto si può contare,* il y a toujours des amis sur l'aide desquels (*o* de qui) on peut compter; *è un uomo della — onestà non dubito minimamente,* c'est un homme de l'honnêteté duquel (*o* de qui) je ne doute point; *l'albero sui — rami si era arrampicato,* l'arbre sur les branches duquel il avait grimpé **3.** (*a*) *cui,* **auquel, à laquelle,** ecc.; **à qui*** (*riferito solo a persona*); **à quoi** (*preceduto da* rien, quelque chose, ce): *il medico* (*a*) *— mi sono rivolto,* le médecin auquel (*o* à qui) je me suis adressé; *la lettera a — abbiamo risposto ieri,* la lettre à laquelle nous avons répondu hier; *non vi è nulla a — non sia preparato,* il n'y a rien à quoi je ne sois pas préparé; *ciò a — state pensando,* ce à quoi vous êtes en train de penser **4.** *da cui,* (*origine*) **dont*;** (*provenienza*) **dont*,** (*solo riferito a persona*) **de qui*,** (*solo riferito a luogo*) **d'où;** (*moto da luogo*) **d'où;** (*separazione*) **dont*;** (*con valore di* presso) **où;** (*riferito solo a persona*) **chez qui*:** *la famiglia da — discende,* la famille dont il descend; *la persona da — l'ho saputo,* la personne dont (*o* de qui) j'ai appris cela (*o* qui m'a appris cela); *la città da — proviene,* la ville d'où il vient; *le cave da — si estraeva il marmo,* les carrières d'où l'on extrayait le marbre; *la città da — siete partiti,* la ville d'où vous êtes partis; *la stanza da — è appena uscito,* la chambre d'où il vient de sortir; *gli amici da — ci siamo separati,* les amis dont nous nous sommes séparés; *il negozio da — mi servo abitualmente,* le magasin où je m'approvisionne habituellement; *il notaio da — sono andato,* le notaire chez qui (*o* chez lequel) je suis allé; *il sarto da — si veste,* le tailleur chez qui (*o* chez lequel) il s'habille || *un'affermazione da — si deduce che...,* une affirmation d'où l'on déduit que... || *la premessa da — parti,* la prémisse de laquelle (*o* d'où) tu pars **5.** *da cui,* (*compl. di agente, causa efficiente*) **par lequel, par laquelle,** ecc.; **par qui*** (*riferito solo a persona*); **dont*** (*con verbi di sentimento*): *il medico da — sono stato consigliato,* le médecin par qui (*o* par lequel) j'ai été conseillé; *il cane da — è stato morsicato,* le chien par lequel il a été mordu; *le persone da — è amato,* les gens dont (*o* de qui) il est

aimé **6.** (*preceduto da altre prep.*) **lequel, laquelle,** etc.; **qui*** (*riferito solo a persona*); **quoi** (*preceduto da* rien, quelque chose, ce); (*nelle determinazioni di luogo o di tempo*) in cui, **où**; *per cui,* **par où**: *il vostro rappresentante con — ho trattato personalmente,* votre représentant avec lequel (*o* avec qui) j'ai traité personnellement; *adesso ti dirò il motivo per — non sono venuto,* je vais te dire la raison pour laquelle je ne suis pas venu; *il treno su — ho viaggiato,* le train dans lequel j'ai voyagé; *gli oggetti fra — l'ho scelto,* les objets parmi lesquels je l'ai choisi; *parecchi soci, tra — mio padre, non erano d'accordo,* plusieurs associés, dont (*o* parmi lesquels) mon père, n'étaient pas d'accord; *ciò su — contavo tanto,* ce sur quoi je comptais tant; *la casa in — abitiamo,* la maison où nous habitons; *il letto in — ho dormito,* le lit où j'ai couché; *i luoghi in — ci siamo recati,* les lieux où nous nous sommes rendus; *l'anno in — nacque,* l'année où il naquit; *la strada per — sono passato,* la route par où je suis passé || *non conosco a fondo l'argomento, per —* (più correttamente *perciò*) *preferisco non trattarlo,* je ne connais pas ce sujet à fond, c'est pourquoi je préfère ne pas le traiter || *non mi piace il modo in — si veste,* je n'aime pas la manière dont elle s'habille; *dal tono con — mi ha parlato...,* du ton dont il m'a parlé...

culàccio, *s.m.* (*cuc.*) culotte (*f.*).

culàtta, *s.f.* **1.** fond (*m.*) (de pantalon) **2.** (*mil.*) culasse **3.** (*cuc.*) culotte.

culbiànco, *s.m.* (*zool.*) motteux, cul-blanc*.

cùlice, *s.m.* (*zool.*) culex.

culinària, *s.f.* art (*m.*) culinaire.

culinàrio, *ag.* culinaire.

cùlla, *s.f.* **1.** berceau* (*m.*): *morire in —,* mourir au berceau; *sapere una cosa fin dalla —,* connaître qq.ch. dès le berceau || *dalla — alla tomba,* du berceau à la tombe || *la Grecia fu la — della civiltà,* (*fig.*) la Grèce fut le berceau de la civilisation; *Bologna, — di insigni giuristi,* (*fig.*) Bologne, berceau d'illustres juristes **2.** *la — del cannone,* (*mil.*) le berceau du canon.

cullaménto, *s.m.* (*rar.*) bercement.

cullàre, *v.t.* bercer* (*anche fig.*): *— un bambino fra le braccia,* bercer un enfant dans ses bras; *si lasciava — dal rumore delle onde,* il se laissait bercer par le bruit des vagues || *lasciarsi — da vane illusioni,* se laisser bercer par de vaines illusions || **cullàrsi,** *v.r.* se bercer*: *— in false speranze, nell'illusione,* se bercer de faux espoirs, d'illusions.

culminàle, *ag.* (*geog.*) du sommet.

culminànte, *ag.* culminant (*anche fig.*): *il punto — di un astro,* le point culminant d'un astre; *il punto — di una catena di montagne,* le point culminant d'une chaîne de montagnes; *è al punto — della sua carriera,* il est au point culminant de sa carrière; *il punto — di un discorso,* le point culminant d'un discours.

culminàre, *v.i.* **1.** se terminer (par): *il campanile culminava con una guglia altissima,* le clocher se terminait par une très haute flèche **2.** (*raggiungere il punto culminante*) être* couronné (par): *la sua carriera culminò con la nomina a presidente,* sa carrière fut couronnée par sa nomination au poste de président || *la discussione culminò in una zuffa,* la discussion finit par une bagarre **3.** (*astr.*) culminer.

culminazióne, *s.f.* (*astr.*) culmination.

cùlmine, *s.m.* **1.** sommet; (*di tetto*) faîte: *il — della montagna,* le sommet de la montagne **2.** (*fig.*) sommet, faîte: *è al — della carriera,* il est au sommet (*o* faîte) de sa carrière.

cùlmo, *s.m.* (*bot.*) chaume.

cùlo, *s.m.* (*volg.*) cul || *— di bottiglia, di bicchiere,* cul de bouteille, de verre.

culteranéʃimo, culteranìʃmo, cultìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) cultisme, cultéranisme.

cùltivar, *s.f.* (*agr.*) élevage (*m.*) en lignées pures.

cùlto[1], *s.m.* culte (*anche fig.*): *il — di Dio, dei Santi,* le culte de Dieu, des Saints; *il — cattolico,* le culte catholique; *libertà di —,* liberté de culte; *i ministri del —,* les ministres du culte; *il — della libertà,* le culte de la liberté || *ha un vero — per il padre,* il a une véritable vénération pour son père.

cùlto[2], *ag.* (*letter.*) savant: *lingua culta, parole culte,* langue savante, mots savants.

cultóre, *s.m.* amateur: *un — dell'arte,* un amateur d'art.

cultràrio, *s.m.* (*nell'antica Roma*) cultraire, cultrarius.

cultuàle, *ag.* (*rar.*) (*relig.*) cultuel*.

cultùra[1], *s.f.* **1.** culture: *— greca, latina,* culture grecque, latine; *farsi una buona —,* se faire une solide culture; *è un uomo senza —,* c'est un homme dépourvu de culture; *è una donna di grande —,* c'est une femme très cultivée || *lingua di —,* langue de civilisation (*o* de culture) || *— fisica,* culture physique **2.** (*civiltà*) civilisation, culture.

cultùra[2], *s.f. V.* **coltùra** *nel significato* **2.**

culturàle, *ag.* culturel* || *istituto —,* centre culturel.

culturìʃmo, *s.m.* culturisme.

culturìsta, *s.m.* culturiste.

Cùma, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Cumes.

cumarìna, *s.f.* (*chim.*) coumarine.

cumìno, *s.m.* (*bot.*) cumin.

cùmolo, *s.m. V.* **cùmulo.**

cumulàre, *v.t.* cumuler.

cumulativaménte, *av.* cumulativement.

cumulatìvo, *ag.* cumulatif*: *biglietto —,* billet cumulatif; *prezzo —,* prix d'ensemble.

cumulazióne, *s.f.* (*rar.*) cumul (*m.*).

cùmulo, *s.m.* **1.** (*mucchio, catasta*) tas; (*gran quantità*) amas: *un — di legna,* un tas de bois; *un — di libri,* un tas de livres; *quel libro non è che un — di sciocchezze,* ce livre n'est qu'un amas de sottises || *— delle cariche,* cumul des fonctions || *— delle pene,* (*dir.*) cumul des peines **2.** (*meteorologia*) cumulus.

cumulonémbo, *s.m.* (*meteorologia*) cumulo-nimbus*.

cùna, *s.f. rar.* per **cùlla.**

cuneàle, *ag.* cunéaire.

cuneàto, *ag.* (*arald.*) émanché.

Cunegónda, *no.pr.f.* (*st.*) Cunégonde.

cuneifórme, *ag.* cunéiforme: *scrittura —,* écriture cunéiforme.

cùneo[1], *s.m.* **1.** coin: *— da scalpellino,* coin à tranche; *— di albero,* (*mar.*) coin de mât || *— di sostegno,* (*tec. mineraria*) semelle de boisage **2.** (*arch.*) voussoir, vousseau* **3.** (*nel teatro romano*) secteur rayonnant **4.** (*mil.*) coin: *— di mira,* coin de mire.

Cùneo[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Coni (*m.*).

cunétta, *s.f.* **1.** (*canaletto ai bordi delle strade*) caniveau* (*m.*), rigole **2.** (*avvallamento del fondo stradale*) défoncement (*m.*): *stai attento, la strada è piena di cunette,* fais attention, la route est toute défoncée.

cunìcolo[1], *s.m.* galerie (*f.*); (*spec. mil.*) boyau*: *i prigionieri fuggirono attraverso un —,* les prisonniers s'enfuirent par une galerie; *i cunicoli delle talpe,* les galeries des taupes || *— di ventilazione,* (*tec. mineraria*) puits d'aération.

cunìcolo[2], *ag.* de la cuniculiculture.

cunicoltùra, *s.f.* cuniculiculture.

cuòca, *s.f.* cuisinière.

cuòcere, *v.i.* cuire*: *il riso sta cuocendo,* le riz est en train de cuire; *far — il pane, la carne, la verdura,* faire cuire le pain, la viande, les légumes; *far — a lesso, in umido,* faire cuire à l'eau, à l'étuvée; *far — arrosto,* faire rôtir; *far — allo spiedo, alla griglia,* faire cuire à la broche, au gril; *far — al forno,* faire cuire au four; *far — nella cenere,* faire cuire sous la cendre; *far — a fuoco lento, a fuoco vivo,* faire cuire à feu doux, à feu vif; *far — a bagnomaria,* faire cuire au bain-marie || *far — mattoni, ceramiche,* (*tec.*) faire cuire des briques, de la porcelaine || *lasciar — qlcu. nel suo brodo,* (*fig.*) laisser cuire qqn. dans son jus || *questa*

offesa mi cuoce, (*fig.*) c'est une remarque cuisante **2.** (*inaridire*) brûler ♦ *v.t.* **1.** (faire) cuire **2.** (*bruciare, inaridire*) brûler.

cuòco, *s.m.* cuisinier; (*su nave*) coq, maître-coq* || *è un — molto abile*, c'est un cordon bleu.

cuoiàio, *s.m.* peaussier.

cuoiàme, *s.m.* cuirs (*pl.*).

cuòio, *s.m.*; *pl.m.* **cuoi** (*nei significati* **1**, **2**); *pl.f.* **cuoia** (*nel significato* **3**) **1.** cuir: *stivali di —*, bottes en cuir; *— conciato*, cuir corroyé; *— grasso, greggio*, cuir gras, vert; *— artificiale*, cuir artificiel (*o* simili-cuir) **2.** *— capelluto*, cuir chevelu **3.** *tirare le cuoia*, (*fig.*) casser sa pipe.

cuòra, *s.f.* (*rar.*) pré marécageux.

cuòre, *s.m.* **1.** cœur: *mal di —*, mal de cœur; *malato di —*, malade du cœur; *attacco di —*, crise cardiaque; *stringere qlcu. al —*, serrer qqn. sur (*o* contre) son cœur || *una persona di buon —*, une personne qui a bon cœur || *avere —*, avoir bon cœur; *non avere —*, ne pas avoir de cœur; *avere il — tenero, arido*, avoir le cœur tendre, aride; *avere un — d'oro*, avoir un cœur d'or; *avere il — in mano*, avoir le cœur sur la main; *avere un — di pietra, di ghiaccio, di marmo*, avoir un cœur de pierre, de glace, de marbre; *— di leone*, cœur de lion || *avere il — in gola*, avoir le cœur battant || *sentire un tuffo al —*, sentir un coup au cœur || *avere una spina nel —*, avoir un poids sur le cœur || *essere senza —*, être sans cœur (*o* manquer de cœur) || *avere il — stretto, spezzato*, avoir le cœur gros, brisé; *mi spezzi il —*, tu me fends le cœur || *con la morte nel —*, la mort dans l'âme || *mettersi una mano sul —*, se mettre une main sur la conscience || *in cuor suo non era convinto*, au fond de lui-même, il n'était pas convaincu || *toccare il — a qlcu.*, (*fig.*) toucher le cœur de qqn.; *parole che vanno dritte al —*, des paroles qui vont droit au cœur || *prendersi a — ql.co., qlcu.*, prendre qq.ch., qqn. à cœur || *avere molto a — una cosa*, avoir une chose fort à cœur; *un argomento che gli sta a —*, un sujet qui lui tient au cœur || *amare di tutto —*, aimer de tout son cœur || *amico del —*, ami de cœur || *dare il —*, (*fig.*) donner son cœur || *la nostra squadra ha giocato col —*, notre équipe a joué avec enthousiasme || *aprire il — a qlcu.*, ouvrir son cœur à qqn.; *parlare a — aperto*, parler à cœur ouvert || *leggere nel — di qlcu.*, lire dans le cœur de qqn. || *me lo dice il —*, le cœur me le dit || *pensava in cuor suo che...*, en son cœur, il pensait que... || *mi si allarga il — all'idea di vederti*, à l'idée de te voir, mon cœur s'emplit de joie || *mi si stringe il —*, je sens mon cœur se serrer || *mi piange il —*, ça me fend le cœur || *ridere di —*, rire de bon cœur (*o* de tout son cœur) || *far ql.co. a — leggero*, faire qq.ch. d'un cœur (*o* le cœur) léger || *mettersi il — in pace*, se mettre le cœur en paix || *in alto i cuori!*, haut les cœurs ! || *quell'uomo fa strage di cuori*, cet homme est un bourreau des cœurs || *lontano dagli occhi, lontano dal —*, loin des yeux, loin du cœur || *mani fredde — caldo*, froid aux mains, chaud au cœur || *chi dice «ma» — contento non ha*, (*prov.*) cœur qui soupire n'a pas ce qu'il désire **2.** (*fig.*) (*coraggio*) cœur: *mi mancò il — di farlo, di dirglielo*, je n'ai pas eu le cœur de le faire, de le lui dire; *non mi regge il —*, le cœur (*o* courage) me manque || *avere —*, (*ant.*) avoir du cœur **3.** (*parte centrale di ql.co.*) cœur: *il — di un carciofo, di una mela*, le cœur d'un artichaut, d'une pomme; *il — della città*, le cœur de la ville; *nel — dell'inverno, dell'estate*, au cœur de l'hiver, de l'été; *nel — della notte*, au cœur de la nuit **4.** *— di Maria*, (*bot.*) cœur de Marie **5.** *pl.* (*seme di carta da gioco*) cœur (*sing.*): *asso di cuori*, as de cœur **6.** (*ferr.*) cœur.

cuorifórme, *ag.* cordiforme.

cupaménte, *av.* **1.** sombrement **2.** (*di suono*) sourdement.

cupè, *s.m.* coupé.

cuperòʃi, *s.f.* (*med.*) couperose.

cupézza, *s.f.* **1.** (*oscurità*) obscurité **2.** (*profondità*) profondeur **3.** (*fig.*) (*tristezza*) grande (*o* profonde) tristesse.

cupidaménte, *av.* (*letter.*) cupidement; (*avidamente*) avidement.

cupidìgia, cupidità, *s.f.* (*letter.*) cupidité, convoitise; (*avidità*) avidité: *guardare ql.co. con —*, regarder qq.ch. avec cupidité (*o* convoitise); *— di ricchezze*, avidité de (*o* convoitise des) richesses.

cùpido[1], *ag.* (*letter.*) (*avido*) cupide; avide: *occhio —*, œil cupide; *— di ricchezze*, avide de richesses.

Cupìdo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Cupidon.

cùpo, *ag.* **1.** sombre: *una notte cupa*, une nuit sombre; *un antro —*, un antre sombre (*o* obscur); *una valle cupa*, une sombre vallée (*o* une vallée obscure) **2.** (*profondo*) profond: *un silenzio —*, un silence profond **3.** (*di colore*) foncé: *blu —*, bleu foncé **4.** (*di suono*) sourd: *una voce cupa*, une voix sourde; *un rumore —*, un bruit sourd **5.** (*fig.*) (*triste, pensieroso*) sombre: *era — in volto*, il avait l'air sombre; *a quelle parole si fece — in volto*, à ces mots, il s'assombrit (*o* se rembrunit); *sguardo —*, regard sombre; *immergersi in cupe riflessioni*, s'abîmer dans de sombres réflexions.

cùpola, *s.f.* **1.** (*arch.*) (*vista dall'interno*) coupole; (*vista dall'esterno*) dôme (*m.*) || *la — del cielo*, la voûte du ciel **2.** (*tetto apribile*) (*di carro armato, di osservatorio astronomico*) coupole; (*di circo*) chapiteau (*m.*) **3.** (*di cappello*) calotte **4.** (*bot.*) cupule.

cupolìfere, *s.f.pl.* *V.* **cupulìfere**.

cupolìno, *s.m.* (*teat.*) capot.

cùpreo, *ag.* (*letter.*) (*color del rame*) cuivré; (*di rame*) de cuivre.

cupressàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) cupressacées, cupressinées.

cùprico, *ag.* cuprique.

cuprìfero, *ag.* cuprifère.

cuprìte, *s.f.* (*min.*) cuprite.

cùpula, *s.f.* (*bot.*) cupule.

cupulìfere, *s.f.pl.* (*bot.*) cupuliféracées, cupulifères.

cùra, *s.f.* **1.** soin (*m.*): *abbi — di lui*, prends bien soin de lui; *prendersi — di qlcu.*, avoir soin, s'occuper de qqn.; *dedica ogni sua — alla famiglia*, il consacre tous ses soins à sa famille; *non hai — della tua roba*, tu ne prends pas soin de tes affaires; *aver — della propria persona*, avoir soin de sa personne; *aver — della propria salute*, avoir soin de sa santé || *un lavoro fatto con la massima —*, un travail fait avec le plus grand soin || *porre — in ql.co.*, apporter beaucoup de soin à qq.ch. || *affidò il figlio alle cure di un buon maestro*, il confia son fils à (*o* aux soins d') un bon maître || *abbiti —!*, prends soin de ta santé! || *a — di...*, par...; *traduzione a — di...*, traduit par... **2.** *pl.* (*premure*) soins (*m.*); (*attenzioni*) attentions: *circondare qlcu. di cure*, entourer qqn. de soins (*o* d'attentions); *hanno avuto per me molte cure*, ils ont eu pour moi beaucoup d'attentions **3.** (*preoccupazione*) préoccupation, souci (*m.*): *lo studio è la sua unica —*, l'étude est son unique préoccupation (*o* souci) || *non si è data — di nascondere la sua disapprovazione*, elle ne s'est pas donné la peine de cacher sa désapprobation **4.** (*med.*) (*modo di curare una malattia*) traitement (*m.*); (*speciale metodo terapeutico*) cure: *una nuova — del cancro*, un nouveau traitement du cancer; *prescrivere una —*, ordonner un traitement; *essere in —*, être en traitement; *fare la — delle acque*, faire une cure thermale; *— dimagrante*, cure amaigrissante; *— del sonno*, cure de sommeil || *casa di —*, maison de santé **5.** (*relig.*) charge; (*ministero*) ministère (*m.*): *— d'anime*, charge d'âmes **6.** (*dir.*) (*curatela*) curatelle.

curàbile, *ag.* curable.

curabilità, *s.f.* curabilité.

curànte, *ag.* traitant: *medico —*, médecin traitant.

curapìpe, *s.m.* cure-pipe*.

curàre, *v.t.* **1.** soigner; (*occuparsi di*) s'occuper de: *— i propri affari, interessi*, soigner ses affaires, ses intérêts; *cura molto l'educazione dei figli*, elle prend grand soin de l'éducation de ses enfants; *devi — il tuo stile*, tu dois soigner ton style; *cura molto la cucina*, elle fait une cuisine très soignée; *— una pratica*,

s'occuper d'un dossier; — *l'edizione di un libro,* préparer l'édition d'un livre || — *le anime,* (*relig.*) prendre soin des âmes 2. (*procurare*) veiller (à): *curate che tutto sia in ordine,* veillez à ce que tout soit en ordre 3. (*med.*) soigner: — *un ammalato,* soigner un malade; — *una malattia,* soigner une maladie || **curàrsi,** *v.r.* 1. se soigner 2. (*preoccuparsi*) se donner la peine; (*occuparsi*) s'occuper: *non si è curato di rispondermi,* il ne s'est pas donné la peine de me répondre; *non ti curare dei pettegolezzi,* ne t'occupe pas des potins; *non mi curo di lui,* je ne m'occupe pas de lui; *non me ne curo affatto,* c'est le dernier de mes soucis.

curarìna, *s.f.* (*chim.*) curarine.

curàro, *s.m.* curare.

curasnétta, *s.f.* (*vet.*) rénette.

curatèla, *s.f.* (*dir.*) curatelle.

curatìvo, *ag.* curatif*.

curàto[1], *ag.* soigné.

curàto[2], *s.m.* (*eccl.*) curé; (*coadiutore*) vicaire.

curatóre, *s.m.* (*dir.*) curateur || — *di fallimento,* syndic de faillite; — *del nascituro,* — *al ventre,* curateur au ventre.

curbàscio, *s.m.* courbache (*f.*).

curculióne, *s.m.* (*zool.*) charançon.

curculiònidi, *s.m.pl.* (*zool.*) curculionidés.

cùrcuma, *s.f.* (*bot.*) curcuma (*m.*).

Curdistàn, *no.pr.m.* (*geog.*) Kurdistan.

cùrdo, *ag.* kurde ♦ *s.m.* 1. (*abitante*) Kurde 2. (*lingua*) kurde.

cùria, *s.f.* 1. (*eccl.*) curie: *la — romana,* la curie romaine; — *diocesana, vescovile,* curie diocésaine; *cardinale, monsignore di* —, cardinal, évêque de curie 2. (*insieme di avvocati*) barreau (*m.*) 3. (*st.romana*) curie 4. (*ant.letter.*) cour.

curiàle, *ag.* 1. (*eccl.*) curial* 2. (*forense*) du palais: *linguaggio* —, langage du palais 3. (*letter.*) (*aulico*) de la cour 4. (*st. romana*) curial* ♦ *s.m.* (*letter.*) avoué.

curialésco, *ag.* du palais; (*spreg.*) d'avocat.

curialménte, *av.* en style de palais.

curiàto, *ag.* (*st. romana*) curiate || *comizi curiati,* comices curiates.

Curiàzi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Curiaces.

curie, *s.m.* (*fr.*) (*fis.*) curie.

curieterapìa, *s.f.* (*med.*) curiethérapie.

cùrio, *s.m.* (*chim.*) curium.

curiosàggine, *s.f.* curiosité.

curiosaménte, *av.* 1. (*con curiosità*) avec curiosité 2. (*stranamente*) curieusement.

curiosàre, *v.i.* (*non esiste versione diretta, si scelga tra le versioni più confacenti al caso*): *sentì un rumore e si affacciò a* —, il entendit un bruit et il se mit à la fenêtre pour voir ce qui se passait; *stava tutto il giorno alla finestra a* —, elle restait toute la journée en faction derrière la fenêtre; *viene qui solo a* —, il ne vient ici qu'en curieux; *se ne andò a — per la città,* il partit à la découverte de la ville; *lo sorpresi a — nei miei cassetti,* je l'ai surpris à fouiller dans mes tiroirs; — *attraverso il buco della serratura,* épier (*o* espionner) par le trou de la serrure; — *negli affari altrui,* fourrer son nez dans les affaires des autres.

curiosità, *s.f.* 1. curiosité: *destare, stuzzicare la — di qlcu.,* éveiller, piquer la curiosité de qqn.; *soddisfare la — di qlcu.,* satisfaire la curiosité de qqn.; *provare — per ql.co.,* avoir (*o* ressentir) de la curiosité pour qq.ch.; *mettere qlcu. in* —, éveiller la curiosité de qqn. || *mi venne la — di vedere quel film,* j'eus envie de voir ce film || *toglimi, levami questa* —, dis-moi un peu 2. (*interesse*) intérêt (*m.*): — *scientifica,* intérêt pour les sciences 3. (*cosa rara; novità*) curiosité: *negozio di* —, magasin de curiosités.

curióso, *ag.* 1. curieux*: *è molto* —, il est très curieux; *sono — di sapere dove l'hai trovato,* je suis curieux de savoir où tu l'as trouvé 2. (*singolare*) curieux*, drôle: *un tipo* —, un type curieux (*o* un drôle de type); *portava un — cappellino,* elle portait un drôle de petit chapeau (*o* un petit chapeau bien curieux) || *questa è curiosa!,* tiens, elle est bonne, celle-là! || —*!,* bizarre! 3. (*che s'interessa a*) curieux (de), qui s'intéresse (à) ♦ *s.m.* 1. curieux: *una folla di curiosi,* une foule de curieux 2. (*stranezza*) curieux: *il — della faccenda è che...,* le curieux de l'affaire c'est que...

curriculum, *s.m.* (*lat.*) — *vitae,* curriculum vitae || — *di studi,* études faites.

cùrro, *s.m.* 1. (*tec.*) rouleau* 2. (*ant.*) char.

curry, *s.m.* (*ingl.*) cari, car(r)y, curry.

cursoncèllo, *s.m.* (*bot.*) courçon.

cursóre, *s.m.* 1. (*dir.*) huissier || — *apostolico,* (*st. eccl.*) curseur apostolique 2. (*di una cerniera lampo; di uno strumento di misura*) curseur 3. (*mec.*) (*vettore*) vecteur glissant.

curtènse, *ag.* (*st. medievale*) *economia, sistema* —, économie rurale fermée.

curùle, *ag.* (*st. romana*) curule.

cùrva, *s.f.* 1. courbe || — *di livello,* (*geog.*) courbe de niveau; — *ipsometrica, altimetrica,* (*geog.*) courbe hypsométrique, altimétrique || — *dei prezzi, dei salari,* (*econ.*) courbe des prix, des salaires 2. (*di una strada*) virage (*m.*); (*di un fiume*) coude (*m.*): *una — pericolosa,* un virage dangereux; *prendere una* —, prendre un virage; *hai preso male la* —, tu as manqué le virage; *in quel punto il fiume fa una* —, à cet endroit, la rivière fait un coude || *curve per 2 km,* virages sur 2 km || *è una strada tutta a curve,* c'est une route qui est toute en lacets 3. (*pop.*) (*formosità*) rondeur: *è una ragazza tutta curve,* c'est une fille bien en chair (*o* aux formes pleines).

curvàbile, *ag.* qu'on peut courber.

curvaménto, *s.m.* courbement.

curvàre, *v.t.* 1. courber: — *una sbarra di ferro,* courber (*o* incurver) une barre de fer; — *il capo,* courber la tête; — *la fronte, la schiena,* courber le front, le dos 2. (*metal.*) cintrer ♦ *v.i.* 1. (*di veicoli*) virer, prendre le virage: *quella macchina ha curvato a cento chilometri all'ora,* cette voiture a pris le virage à cent kilomètres à l'heure 2. (*di strada, fiume*) tourner: *questo sentiero curva a destra,* ce sentier tourne à droite || **curvàrsi,** *v.r.* 1. (*piegarsi*) se courber; (*cedere*) fléchir; (*chinarsi*) se baisser: *i rami si curvano sotto il peso della neve,* les branches se courbent sous le poids de la neige; *lo scaffale si curva sotto il peso dei libri,* l'étagère fléchit sous le poids des livres; *curvati, altrimenti batterai la testa,* baisse-toi, autrement tu te cogneras la tête; — *per raccogliere ql.co.,* se baisser pour ramasser qq.ch. || — *alla volontà di qlcu.,* se plier à la volonté de qqn. 2. (*inchinarsi*) se courber, s'incliner.

curvatóre, *s.m.* (*operaio*) cintreur.

curvatrìce, *s.f.* (*macchina*) cintreuse: — *a caldo,* cintreuse à chaud.

curvatùra, *s.f.* 1. (*atto del curvare*) courbement (*m.*): *dare una leggera — a una sbarra,* courber légèrement une barre de fer 2. (*effetto del curvare, del curvarsi*) courbure: *la — della terra,* la courbure de la terre || *raggio di* —, (*mat.*) rayon de courbure.

curvilìneo, *ag.* curviligne ♦ *s.m.* (*tec.*) pistolet.

curvìmetro, *s.m.* curvimètre.

cùrvo, *ag.* 1. courbe: *linea curva,* ligne courbe 2. (*piegato*) voûté, courbé: *avere le spalle curve,* avoir les épaules voûtées; *una persona curva per l'età,* une personne voûtée par l'âge; *essere — sotto un peso,* être courbé sous un poids; *egli sta tutto il giorno — sui libri,* il est toujours penché (*o* courbé) sur ses livres.

cuscinàio, *s.m.* dans les gares, celui qui loue des oreillers aux voyageurs.

cuscinétto, *s.m.* 1. coussinet: — *puntaspilli,* pelote; — *per timbri,* tampon || *Stato* —, Etat tampon 2. (*mec.*) roulement, coussinet: — *a sfere, a rulli,* roulemen àt billes, à rouleaux; — *antifrizione,* coussinet antifriction; — *di spinta,* coussinet de butée.

cuscìno, *s.m.* 1. coussin 2. (*mar.*) coussin.

cuscìta, *s.m.* (*etnologia*) couchite, koushite.

cuscìtico, *ag.* (*etnologia*) couchitique.

cùscus, cuscussù, *s.m.* (*cuc.*) couscous, couscoussou.
cùscuta, *s.f.* (*bot.*) cuscute.
cuspidàle, *ag.* (qui se termine) en pointe.
cuspidàto, *ag.* (*bot.*) cuspidé.
cùspide, *s.f.* **1.** (*di lancia, freccia*) pointe **2.** (*arch.*) (*di campanile*) flèche; (*coronamento*) couronnement (*m.*) **3.** (*anat.*) (*del cuore*) valve; (*dei denti*) cuspide **4.** (*bot.*) cuspide.
custòde, *s.m.* gardien: — *di un museo, di una fabbrica,* gardien d'un musée, d'une usine ‖ — *giudiziario,* (*dir.*) gardien judiciaire ‖ *angelo* —, (*anche fig.*) ange gardien **2.** (*portinaio*) concierge.
custòdia, *s.f.* **1.** garde: *avere la — di qlcu., di ql.co., avere in — qlcu., ql.co.,* avoir la garde de qqn., de qq.ch.; *lasciare un oggetto in — presso qlcu.,* confier la garde d'un objet à qqn. ‖ *agente di* —, gardien de prison ‖ *titoli a* —, (*Banca*) titres en garde (*o* gardés en dépôt) **2.** (*astuccio*) étui (*m.*): — *di violino,* étui à violon.
custodìre, *v.t.* garder: — *un bambino, un malato,* garder un enfant, un malade; — *dei prigionieri, una fortezza,* garder des prisonniers, une forteresse; *custodiva i documenti in una cassaforte,* il gardait ses papiers dans un coffre-fort; — *un segreto,* garder un secret.
custoditóre, *s.m.* (*letter.*) gardien.
Custòʒa, *no.pr.f.* (*geog.*) Custoza, Custozza.
cutàneo, *ag.* cutané.
cùte, *s.f.* peau*.
cuticàgna, *s.f.* (*ant. scherz.*) nuque.
cutìcola, *s.f.* (*anat. bot.*) cuticule.
cuticolàre, *ag.* (*anat. bot.*) cuticulaire.
cutìna, *s.f.* (*bot.*) cutine.
cutiniʒʒazióne, *s.f.* (*chim. bot.*) cutinisation.
cutireazióne, *s.f.* (*med.*) cuti-réaction.
cutlèria, *s.f.* (*bot.*) cutlérie (*m.*).
cutréttola, *s.f.* (*zool.*) bergeronnette.
cutter, *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) cotre.
czar, *s.m.* e *deriv.* *V.* **zar** e *deriv.*
czàrda, *s.f.* *V.* **ciàrda.**

D

d, *s.m.* o *f.* (*quarta lettera dell'alfabeto italiano*) d (*m.*) || — *come Domodossola,* (*tel.*) d comme Désiré.

da, *prep.* **1.** (*origine o provenienza, separazione o allontanamento*) **de**: *il Po nasce dal Monviso,* le Pô naît du Monviso; *è uno scrittore nato — nobile famiglia,* c'est un écrivain issu d'une noble famille; *ho ricevuto un telegramma — Parigi,* j'ai reçu un télégramme de Paris; *ho appreso la notizia — un amico,* j'ai appris la nouvelle d'un de mes amis; *Leonardo — Vinci,* Léonard de Vinci; *le montagne ci dividono dal mare,* les montagnes nous séparent de la mer; *allontanarsi — un luogo,* s'éloigner d'un endroit; *separare un metallo — un altro,* séparer un métal d' (*o* d'avec) un autre; *a venti chilometri dal mare, — qui,* à vingt kilomètres de la mer, d'ici; *a due metri — terra,* à deux mètres au-dessus du sol || *disegno dal vero,* dessin d'après nature || *copiare dal compagno, dal libro,* copier sur son camarade, sur le livre || *divorziare da qlcu.,* divorcer d'avec qqn. || *apprendere una notizia dai giornali, dalla radio, dalla televisione,* apprendre une nouvelle par les journaux, par la radio, par la télévision **2.** (*moto da luogo*) **de**; (*da casa di*) **de chez**: *partirò domani — Milano,* je partirai demain de Milan; — *dove venite?,* d'où venez-vous?; *viene — molto lontano,* il arrive de très loin; *cadere — cavallo,* tomber de cheval; *vengo ora dal medico,* (*fam.*) je reviens à l'instant de chez le médecin || *non so — dove cominciare,* je ne sais (pas) par où commencer **3.** (*stato in luogo, moto a luogo*) **chez**: *abita dai nonni,* il habite chez ses grands-parents; *abbiamo appuntamento — «Gigi»,* nous avons rendez-vous chez «Gigi»; *quell'attrice si veste — Dior,* cette actrice s'habille chez Dior; — *noi c'è questa usanza,* chez nous, il y a cette coutume; *verrete — noi?,* est-ce que vous viendrez chez nous?; *lo condurrò dal medico,* je le conduirai chez le médecin || *credo che abiti, che sia andato — quelle parti,* je crois qu'il habite, qu'il est allé dans ces parages **4.** (*moto per luogo*) **par**: *al ritorno siamo passati — Parigi,* au retour, nous sommes passés par Paris; *i ladri sono fuggiti dalla finestra,* les voleurs se sont enfuis par la fenêtre **5.** (*tempo*) **depuis** (*solo riferito al pass.*); **dès, à partir de** (*solo riferito al fut.*); (*con valore* fino da) **dès**: *piove — stamani, — ieri,* il pleut depuis ce matin, depuis hier; *lo conosco — tre anni,* je le connais depuis trois ans; — *quanto tempo lavori in quella Ditta?,* depuis combien de temps travailles-tu dans cette Maison?; *lo conosco — poco tempo, — molto tempo,* je le connais depuis peu, depuis longtemps; — *sempre,* depuis toujours; *la legge è in vigore dal 1950,* cette loi est en vigueur depuis 1950; *è dalle dieci che l'aspetto,* je l'attends depuis dix heures; *è — Pasqua che non lo vedo,* je ne l'ai pas vu depuis Pâques; *è passato molto tempo — quando è partito,* beaucoup de temps s'est écoulé depuis qu'il est parti; — *domani mi alzerò alle sette,* à partir de demain (*o* dès demain), je me lèverai à sept heures; *dal 1° settembre si aprono le iscrizioni,* les inscriptions seront ouvertes à partir du premier Septembre (*o* dès le premier Septembre); *me ne sono accorto* (*fin*) — *stamani,* je m'en suis aperçu dès ce matin; (*fin*) *dal 1920,* (*fin*) *dal mese di aprile,* dès 1920, dès le mois d'Avril; (*fin*) — *prima della guerra,* dès avant la guerre; (*fin*) — *quando l'ho incontrato,* dès que je l'ai rencontré; — *allora* (*in poi*), dès lors; — *oggi* (*in poi*), dès aujourd'hui **6.** (*agente*) **par**; (*con verbi di stima o esprimenti un sentimento dell'animo*) **de**; (*causa efficiente*) **par**: *questo lavoro è stato fatto — un esperto,* ce travail a été fait par un expert; *la Divina Commedia è stata scritta — Dante,* la Divine Comédie a été écrite par Dante; *un uomo amato, stimato — tutti noi,* un homme aimé, estimé de nous tous; *la città è stata distrutta — un terremoto, dalla guerra,* la ville a été détruite par un tremblement de terre, par la guerre **7.** (*causa*) **de**: *saltare dalla gioia,* sauter de joie; *cadere dal sonno,* tomber de sommeil; *tremare dalla paura, dal freddo,* trembler de peur, de froid || *fu detto Barbarossa dal colore della sua barba,* il fut appelé Barberousse à cause de la couleur de sa barbe || *intossicazione — tabacco, — alcool,* intoxication par le tabac, par l'alcool **8.** (*mezzo*) **par**: *te lo manderò — un mio amico,* je te le ferai parvenir par un de mes amis; *te lo farò sapere — un'altra mia lettera,* je te le ferai savoir par (*o* dans) une autre lettre **9.** (*qualità*) **à**: *un bambino dai capelli biondi,* un enfant aux cheveux blonds; *un ragazzo dal carattere difficile,* un garçon au caractère difficile; *case dai tetti aguzzi,* des maisons aux toits pointus **10.** (*valore*) **de**; (*prezzo*) **à**: *un anello con un brillante —* (*del valore di*) *un milione,* une bague avec un diamant d'un million; *ho acquistato per la mia collezione un francobollo, una moneta — cinquecento lire,* j'ai acheté pour ma collection un timbre, une pièce de cinq cents lires; *mi dia un francobollo, un gelato —* (*che costa*) *cinquanta lire,* donnez-moi un timbre de cinquante lires, une glace à cinquante lires || *un oggetto — poco,* un objet de peu de valeur || *scarpe — tremila lire in su,* chaussures depuis (*o* à partir de) trois mille lires **11.** (*come, a somiglianza di; in qualità di; in luogo di*) **en**: *comportarsi — eroe,* se comporter en héros; *ha agito — gentiluomo,* il s'est conduit en gentilhomme; *era travestito — Pierrot,* il était déguisé en Pierrot; — *buon intenditore gli piacciono i vini pregiati,* en bon connaisseur, il aime les vins fins; *ci siamo lasciati — buoni amici,* nous nous sommes quittés (en) bons amis || *fare — madre,* tenir lieu (*o* servir) de mère || *trattare qlcu. — bugiardo, — disonesto,* (*dargli del bugiardo, ecc.*) traiter qqn. de menteur, de (*o* en) malhonnête || *su, — bravo!* (*coraggio!*), allons ! courage !; (*sii buono!*) allons !, sois sage ! **12.** (*per indicare condizione*) **lorsque**; **quand**: — *vecchi si vede la vita in un altro modo,* lorsqu'on est vieux, on voit la vie sous un autre jour; — *studente vivevo in pensione,* lorsque j'étais étudiant, je vivais en pension; *che cosa farai — grande?,* que feras-tu quand tu seras grand? **13.** (*con valore di* degno di) **de**: *conduce una vita — nababbo,* il mène une vie de nabab; *è — persona intelligente...,* c'est d'une personne intelligente... || *un gesto — gentiluomo,* un geste chevaleresque || *non è — te dire certe cose,* ça ne te ressemble pas de dire certaines choses **14.** (*fine, scopo*) **à**; **de**; **pour**: *spazzolino — denti,* brosse à dents; *carta — lettere,* papier à lettres; *macchina — cucire,* machine à coudre; *costume — bagno,* maillot de bain; *forbici — sarta,* ciseaux de couturière; *abiti — uomo,* costumes pour hommes; *scarpe — bambini,* chaussures pour enfants **15.** (*limitazione*) **de**: *sordo — un orecchio,* sourd d'une oreille || *cieco — un occhio,* borgne || *è zoppo — un piede,* il boite **16.** (*in base a*) **à**: — *quel che dicono...,* à ce qu'on dit (*o* aux dires de...); *riconoscere qlcu. dall'andatura,* reconnaître qqn. à sa démarche; *dalla sua voce, dalla sua risposta ho capito che...,* au ton de sa voix, à sa réponse, j'ai compris que... || *a giudicare dai fatti, dalle apparenze...,* à en juger d'après les faits, d'après les apparences...

17. (*seguito da v. all'inf.*) **à**; (*con valore di* di che) **de quoi**: *non c'è un minuto — perdere*, il n'y a pas une minute à perdre; *hai molto — fare?*, as-tu beaucoup à faire?; *non abbiamo più nulla — fare qui*, nous n'avons plus rien à faire ici; *ecco un esempio — seguire, un uomo — ammirare*, voilà un exemple à suivre, un homme à admirer; *casa — affittare*, maison à louer; *camicie — stirare*, chemises à repasser; *dammi un libro — leggere*, donne-moi un livre à lire; *dare — mangiare, — bere*, donner à manger, à boire; *mi lasciò una scheda — compilare*, il me laissa une fiche à remplir; *trovare — ridire*, trouver à redire; *c'è — impazzire*, c'est à (*o* il y a de quoi) devenir fou; *c'è poco, non c'è — scherzare*, il n'y a pas de quoi plaisanter; *non hanno neppure — vivere*, ils n'ont même pas de quoi vivre || *mi ha lasciato la sua casa, i suoi bambini — custodire*, il m'a confié la garde de sa maison, de ses enfants **18.** (*in correlazione con* tanto, talmente, così, a tal punto, tale *V. anche sotto tali voci*): *non sono tanto, così, talmente ingenuo — crederti*, je ne suis pas assez naïf pour te croire (*o* je ne suis pas naïf au point de te croire); *siate tanto gentili — aprirmi la porta*, ayez l'amabilité de m'ouvrir la porte (*o* soyez assez aimables pour m'ouvrir la porte); *non è uomo* (*tale*) *— serbare rancore*, il n'est pas homme à garder rancune **19.** *da... a...*, **de... à...**: *contare da uno a dieci*, compter de un à dix; *ragazzi dai sei ai dieci anni*, garçons de six à dix ans; *dal primo all'ultimo*, depuis le (*o* du) premier jusqu'au (*o* au) dernier; *dall'A alla Z*, depuis (*o* de) A jusqu'à (*o* à) Z; *dalle otto alle nove*, de huit heures à neuf heures; *dal* (*gennaio*) *1945 al* (*settembre*) *1946*, de (Janvier) 1945 à (Septembre) 1946; *dalla mattina alla sera*, du matin au soir; *dall'oggi al domani*, du jour au lendemain; *— casa tua a casa mia*, de ta maison à la mienne; *trasferirsi — una città a un'altra*, se transférer d'une ville à une autre || *— oggi, — martedì a otto*, d'aujourd'hui, de mardi en huit **20.** *da sé, da solo V.* **sé, sólo.**

dabbàsso, *av.* en bas: *le casse sono —*, les caisses sont en bas || *scendi un momento —, per favore*, descends un moment, s'il te plaît.

dabbenàggine, *s.f.* naïveté, crédulité; (*discorso sciocco*) bêtise: *è di una incredibile —*, il est d'une naïveté (*o* crédulité) incroyable; *dice un mucchio di dabbenaggini*, il raconte un tas de bêtises.

dabbène, *ag.* comme il faut: *è un uomo —*, c'est un homme comme il faut || *un dabben uomo*, (*iron.*) un naïf.

daccànto (a), *l.prep.* à côté de: *il bambino mi sedette —*, l'enfant s'assit à côté de moi.

daccàpo, *av.* **1.** (*di nuovo, ancora*) de nouveau, à nouveau; encore; (*rar.*) derechef: *si mise — a piangere*, il se mit de nouveau (*o* encore) à pleurer; *eccoti — con le solite storie*, te voilà encore (*o* de nouveau) avec tes histoires || *siamo —!*, ça recommence! **2.** (*dall'inizio*) depuis le début: *dovrò ricominciare tutto —*, je devrai tout recommencer depuis le début || *andare —*, (*nello scrivere*) aller à la ligne; *punto e —*, (un) point, à la ligne.

dacché, *cong.* **1.** (*da quando*) depuis que: *— è partito non ho più sue notizie*, depuis qu'il est parti, je n'ai plus de ses nouvelles **2.** (*poiché, dal momento che*) puisque: *farò così, — tu lo vuoi*, je ferai ainsi, puisque tu le veux.

dàcia, *s.f.* datcha.

Dàcia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Dacie.

dàcio, *ag.* dace || **Dàci**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Daces.

dacoromèno, *ag.* e *s.m.* daco-roumain.

dacriocistìte, *s.f.* (*med.*) dacryocystite.

dada, *ag.* (*fr.*) (*arte*) dada ♦ *s.m. V.* **dadaìʃmo.**

dadaìʃmo, *s.m.* (*arte*) dadaïsme, dada.

dadaìsta, *ag.* e *s.m.* dadaïste.

dàdo, *s.m.* **1.** dé: *giocare ai dadi*, jouer aux dés; *— truccato*, dé pipé (*o* chargé) || *poker coi dadi*, poker d'as *o* (*ingl.*) poker dice || *il — è tratto*, le sort en est jeté **2.** *— per brodo*, cube de bouillon **3.** (*mec.*) écrou **4.** (*arch.*) dé.

daffàre, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *ho un gran —*, j'ai beaucoup à faire; *il — non ci manca*, ce n'est pas le travail qui nous manque || *darsi —*, se donner du mal (*o* se démener); *datti —!*, débrouille-toi!

dàfne, *s.f.* (*bot.*) daphné (*m.*).

Dàfne, *no.pr.f.* (*mit.*) Daphné.

Dàfni, *no.pr.m.* (*mit.*) Daphnis.

dàfnia, *s.f.* (*zool.*) daphnie.

dàga, *s.f.* dague.

dagherrotipìa, *s.f.* daguerréotypie.

dagherròtipo, *s.m.* daguerréotype.

dàgli[1], *prep. articolata m.pl.* des *V.* **da.**

dàgli[2], *inter.* (*forma composta dall'imperat. di* dare *e dal pron. pers.* gli) **1.** (*addosso, forza*) vas-y!: *— che lo metti k.o.!*, vas-y, mets-le k.o.! || *— al ladro!*, au voleur! **2.** *e —!*, (*e di nuovo*) encore! (*o* de nouveau!): *e — con la solita storia!*, (ça y est) encore (*o* toujours) la même histoire!; *e — oggi, — domani!*, à force d'insister!

Dagobèrto, *no.pr.m.* (*st.*) Dagobert.

Dahomey, *no.pr.m.* (*geog.*) Dahomey.

dài, *prep. articolata m. pl.* des *V.* **da.**

dài, *inter. V.* **dàgli.**

dàimio, *s.m.* (*st. giapponese*) daïmio.

dàina, *s.f.* daine.

dàino, *s.m.* daim.

dal, *prep. articolata m.sing. V.* **dàllo.**

Dalài-làma, *s.m.* Dalaï-lama.

dalbèrgia, *s.f.* (*bot.*) dalbergia (*m.*).

dàlia, *s.f.* (*bot.*) dahlia (*m.*).

Dàlila, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Dalila.

dàlla, *prep. articolata f.sing.* de la *V.* **da.**

dallàto, *av.* (*rar.*) de côté.

dàlle, *prep. articolata f. pl.* des *V.* **da.**

dàllo, *prep. articolata m.sing.* (*davanti a consonante o h aspirata*) du; (*davanti a vocale o h muta*) de l' *V.* **da.**

dàlmata, *ag.* **1.** dalmate **2.** (*zool.*) dalmatien ♦ *s.m.* e *f.* (*abitante*) Dalmate.

dalmàtica, *s.f.* dalmatique.

dalmàtico, *ag.* dalmate ♦ *s.m.* (*lingua*) dalmate.

Dalmàzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Dalmatie.

daltònico, *ag.* daltonien* ♦ *s.m.* daltonien.

daltoniʃmo, *s.m.* (*med.*) daltonisme.

d'altrónde, *av. V.* **altrónde.**

dàma, *s.f.* **1.** dame: *è una gran —*, c'est une grande dame || *darsi arie da gran —*, faire la grande dame || *— di corte*, dame de la Cour || *— di compagnia*, dame de compagnie || *— di carità*, dame de charité || *— di picche*, (*nelle carte*) dame de pique **2.** (*nel ballo*) dame **3.** (*gioco*) dames (*pl.*): *giocare a —*, jouer aux dames || *far —*, damer; *andare a —*, aller à dame.

damàre, *v.t* damer: *— una pedina*, damer un pion.

damascàre, *v.t.* damasser.

damascàto, *ag.* damassé.

damascatùra, *s.f.* damassure.

damascèno, *ag.* (*letter.*) de Damas || *rosa damascena*, rose de Damas.

damaschìna, *s.f.* damas (*m.*) (*in tutti i significati*).

damaschinàre, *v.t.* damasquiner.

damaschinatóre, *s.m.* damasquineur.

damaschinatùra, *s.f.* damasquinure, damasquinage (*m.*).

damaschìno, *ag.* de Damas: *acciaio —*, acier de Damas.

damàsco, *s.m.* damas.

Damàsco, *no.pr.f.* (*geog.*) Damas (*m.*).

Dàmaʃo, *no.pr.m.* Damase.

damerìno, *s.m.* (*spreg.*) gommeux, gandin.

Damiàno, *no.pr.m.* Damien.

damièra, *s.f.*, **damière**, *s.m.* damier (*m.*).

damigèlla, *s.f.* **1.** (*letter.*) demoiselle || *— d'onore*, demoiselle d'honneur **2.** (*zool. pop.*) demoiselle.

damigiàna, *s.f.* bonbonne, dame-jeanne*.

damìsta, *s.m.* joueur de dames.

dàmma, *s.f. letter.* per **dàina, dàino.**

dammàr, dammàra, *s.f.* (*resina*) dammar (*m.*).

damméno, *ag.* inférieur: *non sei certo — di lui!,* tu n'es certainement pas inférieur à lui!

dàmo, *s.m.* (*region.*) amoureux.

Dàmocle, *no.pr.m.* (*st.*) Damoclès || *spada di —,* épée de Damoclès.

Damóne, *no.pr.m.* (*fil.*) Damon.

Dànae, *no.pr.f.* (*mit.*) Danaé.

Danàidi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Danaïdes.

danàro, *s.m. V.* **denàro.**

danaróso, *ag.* riche.

dancing, *s.m.* (*ingl.*) dancing.

dànda, *s.f.* lisière || *ha ancora bisogno delle dande,* (*fig.*) il a encore besoin d'un guide, d'une protection.

dandìʃmo, *s.m.* dandysme.

dandy, *s.m.* (*ingl.*) dandy*.

danése, *ag.* danois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Danois **2.** (*lingua*) danois **3.** (*cane*) danois.

Danièla, *no.pr.f.* Danièle, Danielle.

Danièle, *no.pr.m.* Daniel.

Danimàrca, *no.pr.f.* (*geog.*) Danemark (*m.*).

dannàre, *v.t.* damner || *far — qlcu.,* (*fig.*) faire damner qqn.; *farebbe — anche un santo,* (*fig.*) il ferait damner un saint || **dannàrsi,** *v.r.* se damner || *si dannerebbe per i soldi,* (*fig.*) il vendrait son âme pour de l'argent || *sono due ore che mi danno per trovare la soluzione di questo problema,* (*fig.*) voilà deux heures que je me casse la tête sur ce problème.

dannàto, *ag.* e *s.m.* damné || *essere l'anima dannata di qlcu.,* (*fig.*) être l'âme damnée de qqn. || *quella dannata donna!,* (*fam.*) cette sacrée femme! || *nella dannata ipotesi,* dans le cas malheureux || *per quella dannata faccenda ho perso un patrimonio,* (*fam.*) cette damnée histoire m'a fait perdre une fortune || *soffrire come un —,* (*fig.*) souffrir comme un damné || *lavorare come un —,* (*fig.*) travailler comme un nègre.

dannazióne, *s.f.* damnation: *la — eterna,* la damnation éternelle || *questo ragazzo sarà la mia —,* (*fig.*) ce garçon me fera damner || *—! ho perso il treno,* (*fam.*) zut! j'ai raté mon train.

danneggiaménto, *s.m.* endommagement.

danneggiàre, *v.t.* (*cose*) endommager*; (*persone*) causer du dommage (à); (*nuocere a*) nuire* (à): *il gelo ha danneggiato i raccolti,* le gel a endommagé la récolte; *l'automobile è stata seriamente danneggiata nello scontro,* lors de la collision, l'automobile a été sérieusement endommagée; *— qlcu.,* causer du dommage à qqn.; (*fig.*) porter préjudice à qqn.; *quella campagna giornalistica l'ha molto danneggiato,* cette campagne de presse lui a beaucoup nui (*o* lui a fait beaucoup de tort); *il suo buon nome è stato danneggiato da quella brutta faccenda,* sa réputation a été gravement atteinte par cette vilaine affaire.

danneggiàto, *ag.* endommagé ♦ *s.m.* (*dir.*) partie plaignante.

danneggiatóre, *s.m.* offenseur; celui qui cause du dommage (à).

dànno, *s.m.* dommage; (*prodotto da causa violenta*) dégât: *— morale, materiale,* dommage moral, matériel; *arrecare — a qlcu.,* causer du dommage à qqn.; *arrecare — alla salute,* nuire à la santé; *subire un —,* subir un dommage; *fare danni,* causer des dommages; *chiedere i danni,* demander les dommages et interêts; *citare qlcu. per danni,* poursuivre qqn. en dommages-intérêts; *accertare i danni,* estimer les dommages (*o* évaluer les dommages); *risarcimento dei danni,* dédommagement; *risarcire i danni,* dédommager; *la grandine ha causato gravi danni alle colture,* la grêle a causé de dégâts importants aux cultures || *danni di guerra,* dommages de guerre || *in caso di perdita o —,* (*comm.*) en cas de perte ou de dommage || *nessun — alle persone,* aucun blessé || *è un — per la sua reputazione,* (*fig.*) cela porte préjudice à sa réputation || *mio —!,* tant pis pour moi! || *a* (*tutto*) *— di,* au détriment de (*o* au grand dam de) || *restare col — e con le beffe,* être le dindon de la farce.

dannosaménte, *av.* nuisiblement.

dannosità, *s.f.* caractère (*m.*) nuisible.

dannóso, *ag.* nuisible; (*nocivo*) nocif*: *l'alcool è — alla salute,* l'alcool est nuisible à la santé; *clima —,* climat nocif; *è uno spettacolo — per i giovani,* c'est un spectacle nocif (*o* néfaste) pour les jeunes.

dannunzianéʃimo, *s.m.* imitation (*f.*) du style et des manières de D'Annunzio.

dannunziàno, *ag.* de D'Annunzio; (*secondo lo stile di D'Annunzio*) à la D'Annunzio ♦ *s.m.* imitateur de D'Annunzio.

dànte, *s.m.* daim: *pelle di —,* peau de daim.

Dànte, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Dante.

dantésco, *ag.* **1.** de Dante; (*secondo lo stile di Dante*) dantesque: *l'opera dantesca,* l'œuvre de Dante; *una visione dantesca,* une vision dantesque || *il centenario —,* le centenaire de Dante **2.** (*che riguarda Dante e la sua opera*) sur Dante: *studi danteschi,* études sur Dante.

dantìsta, *s.m.* e *f.* dantologue.

danubiàno, *ag.* danubien*.

Danùbio, *no.pr.m.* (*geog.*) Danube.

dànza, *s.f.* danse: *— classica, popolare,* danse classique, populaire; *— sacra,* danse sacrée; *scuola di —,* école de danse; *sala di danze,* salle de danse; *accennò un passo di —,* elle esquissa un pas de danse; *aprire, guidare le danze,* ouvrir, mener la danse; *suonare una —,* jouer une danse || *— macabra,* danse macabre || *— del ventre,* danse du ventre.

danzànte, *ag.* qui danse || *tè —,* thé dansant; *serata —,* soirée dansante.

danzàre, *v.i.* danser: *danzarono fino all'alba,* ils dansèrent jusqu'à l'aube || *le barche danzavano sulle onde,* les barques dansaient sur les vagues ♦ *v.t.* danser: *— un valzer,* danser une valse.

danzatóre, *s.m.* danseur || **danzatrìce,** *s.f.* danseuse.

dappertùtto, *av.* partout: *l'ho cercato —,* je l'ai cherché partout.

dappiè, dappièdi, *av.* (*ant. letter.*) au pied: *— del letto,* au pied du lit.

dappiù, *ag.* (*rar.*) supérieur; (*migliore*) meilleur: *essere — di qlcu.,* être supérieur à qqn. (*o* meilleur que qqn.).

dappocàggine, *s.f.* ineptie.

dappòco, *ag.* de rien: *un uomo —,* un homme de rien.

dappòi, *av.* (*rar.*) après; ensuite.

dappoiché, *cong.* (*rar.*) **1.** (*dopo che*) depuis que, après que **2.** (*poiché*) puisque.

dapprèsso, *av.* de près: *seguire qlcu. —,* suivre qqn. de près; *vedere ql.co. —,* voir qq.ch. de près || **dapprèsso a,** *l.prep.* près de.

dapprìma, *av.* d'abord, au début: *— si mostrò esitante, poi si lasciò convincere,* il se montra d'abord hésitant, puis il se laissa convaincre.

dapprincìpio, *av.* au début; au commencement: *— non avevo capito bene,* au début, je n'avais pas bien compris.

Dardanèlli, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Dardanelles.

Dardània, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Dardanie.

Dàrdano, *no.pr.m.* (*mit.*) Dardanos.

dardeggiaménto, *s.m.* dardement.

dardeggiàre, *v.t.* e *i.* darder: *il sole dardeggia,* le soleil darde ses rayons; *— qlcu. con uno sguardo severo,* darder sur qqn. un regard sévère.

dàrdo, *s.m.* **1.** dard, trait || *i dardi di Giove,* les traits de Jupiter || *i dardi del sole,* les rayons du soleil || *i dardi dell'amore,* les traits (*o* les flèches) de l'amour || *scagliare dardi contro qlcu.,* (*fig.*) lancer des pointes contre qqn. **2.** (*bot.*) dard.

dàre[1], *v.t.* **1.** donner: *— la mano,* donner la main; *— uno schiaffo, un calcio,* donner une gifle, un coup de pied; *— un bacio,* donner un baiser; *— una buona notizia,* donner une bonne nouvelle; *— una risposta,*

una spiegazione, donner une réponse, une explication; — *il buon esempio*, donner le bon exemple; — *la propria vita per una causa*, donner sa vie pour une cause; *darei dieci anni della mia vita per saperlo*, je donnerais dix ans de ma vie pour le savoir; *darei non so che cosa per sapere quello che pensa*, je donnerais tout au monde pour savoir ce qu'il pense **2.** (*produrre; provocare*) donner: *queste piante non danno più frutti*, ces plantes ne donnent plus de fruits; *questa mucca dà molto latte*, cette vache donne beaucoup de lait; *quest'investimento ha dato buoni frutti*, cet investissement a donné de bons fruits; *è un veleno che può — la morte*, c'est un poison qui peut être mortel; *questo violino dà un suono stridulo*, ce violon rend un son grinçant; *questo bambino mi dà molte preoccupazioni*, cet enfant me cause bien des soucis **3.** (*concedere*) donner: — *il permesso*, donner la permission; *non a tutti è dato capire simili cose*, il n'est pas donné à tout le monde de comprendre de pareilles choses; *non mi è dato sperare tanto*, il ne m'est pas permis d'en espérer tant **4.** (*lasciare, cedere*) donner: *gli ho dato il mio posto*, je lui ai donné (*o* cédé) ma place; *te lo do per cento lire*, je te le donne pour cent lires **5.** (*attribuire*) donner: — *torto, ragione*, donner tort, raison; *quanti anni gli dai?*, quel âge lui donnes-tu? **6.** (*assegnare*) donner: — *un compito*, donner un devoir; *che voto ti hanno dato?*, on t'a donné quelle note?; *gli hanno dato due anni di carcere*, on lui a donné deux ans de prison **7.** (*affidare*) confier: *mi hanno dato un incarico importante*, on m'a confié une charge importante **8.** (*somministrare*) donner: *la mamma mi ha dato la medicina*, maman m'a donné mon remède **9.** (*pagare*) donner, payer*: *per questo lavoro mi danno duemila lire al giorno*, on me donne deux mille lires par jour pour ce travail; *quanto avete dato per questo quadro?*, combien avez-vous payé ce tableau? **10.** (*rappresentare*) donner: *cosa danno questa sera a teatro?*, qu'est-ce qu'on donne ce soir au théâtre? **11.** (**Fraseologia**): — *le spalle*, tourner le dos; *darsi buon tempo*, se donner du bon temps; *questa volta non gliela voglio — vinta*, cette fois-ci, je ne veux pas lui céder; *gliele dà tutte vinte*, elle lui cède en tout; *non dar pace a qlcu.*, ne pas laisser qqn. tranquille; *non darsi pace*, se tourmenter; — *i numeri*, débloquer ‖ —, *darsi per*: *me l'hanno dato per certo*, on me l'a donné pour certain; *questa te la do per buona*, ça, je te l'accorde; *i medici l'hanno dato per spacciato*, pour les docteurs, il est perdu ‖ — *da*: — *da bere, da mangiare*, donner à boire, à manger; *mi ha dato da dormire*, il m'a offert de coucher chez lui; *mi ha dato da fare questo lavoro*, il m'a donné ce travail à faire; *questo ritardo mi dà da pensare*, ce retard m'inquiète; *devi darti da fare se vuoi ottenere quel posto*, il faut que tu te remues si tu veux obtenir cette place; *questo lavoro non mi dà da vivere*, ce travail ne me donne pas de quoi vivre; *questa traduzione mi ha dato da fare*, cette traduction m'a donné beaucoup de mal ‖ — *a*: — *una giacca a pulire*, donner un veston à nettoyer; *si diede a conoscere per quello che era*, il se montra tel qu'il était; — *ad intendere ql.co.*, faire croire qq.ch. ♦ *v.i.* **1.** (*di colori, tendere*) tirer: *un grigio che dà sull'azzurro*, un gris qui tire sur le bleu **2.** (*essere esposto*) donner: *una stanza che dà sul giardino*, une pièce qui donne sur le jardin **3.** (*battere*) cogner: *ho dato con il ginocchio per terra*, j'ai cogné le genou par terre **4.** (*prorompere*): — *in un gran pianto*, — *in lacrime*, fondre en larmes; — *in una risata*, éclater de rire **5.** (*dare l'appellativo di*): — *del cavaliere, dell'eccellenza*, donner le titre de chevalier, d'excellence ‖ — *del tu*, tutoyer; — *del lei*, *del voi*, vouvoyer ‖ — *dell'imbecille a qlcu.*, traiter qqn. d'imbécile ‖ **dàrsi**, *v.r.* — *prigioniero*, se constituer prisonnier; — *al nemico*, se donner (*o* se rendre) à l'ennemi; — *alla macchia*, prendre le maquis; — *per vinto*, reconnaître sa défaite; — (*per*) *malato*, se faire passer (pour) malade; — *alla pazza gioia*, s'en donner à cœur joie; — *al bere*, s'adonner à la boisson; — *allo studio*, se consacrer à ses études; — *dattorno*, s'affairer, se remuer ♦ *v.i. impers. può — che venga*, il est possible (*o* il se peut) qu'il vienne; « *Credi che ci riuscirà?* » « *Può* — », « Crois-tu qu'il y arrivera? » « C'est possible »; *si dà il caso che*, il arrive justement que; *potrebbe — il caso che*, il se pourrait (bien) que ♦ *v.r. reciproco* se donner: — *la mano*, se serrer la main; — *un bacio*, se donner un baiser; *ci siamo dati appuntamento per domani*, nous nous sommes donné rendez-vous pour demain.

dàre[2], *s.m.* débit ‖ — *e avere*, (*comm.*) (*nel giornale e nel libro mastro*) doit et avoir; (*negli inventari*) passif et actif; (*nei bilanci*) débit et crédit; (*nello scadenzario*) somme à payer et somme à recevoir.

Dàrio, *no.pr.m.* (*st.*) Darius, Darios.

dàrsena, *s.f.* darse.

darviniàno, *ag.* darwinien*.

darviniʃmo, *s.m.* darwinisme.

darvinìsta, *s.m.* darwiniste.

dàta, *s.f.* **1.** date: — *di nascita, di morte*, date de naissance, de mort; *mettere la* —, mettre (*o* indiquer) la date; *fissare una* —, fixer une date; *anticipare una* —, anticiper une date; *rimandare ql.co. ad altra* —, remettre (*o* renvoyer) qq.ch. à une date ultérieure; *l'incontro di calcio avrà luogo in — da stabilirsi*, le match de football aura lieu à une date qui sera fixée ultérieurement; *lettera senza* —, lettre non datée (*o* sans date); *in che — ...?*, à quelle date...?; *in — di...*, en date du (*o* à la date du)...; *in — odierna, di oggi*, en date d'aujourd'hui (*o* de ce jour); *a decorrere da questa* —, à partir de cette date; *in ordine di* —, dans l'ordre chronologique; *un'amicizia di vecchia, di nuova, di fresca* —, une amitié de vieille, de nouvelle, de fraîche date; *lo conosco da lunga* —, je le connais de longue date ‖ *a trenta giorni* —, (*comm.*) à trente jours de date ‖ — *certa*, (*dir.*) date certaine **2.** (*nei giochi di carte*) donne.

datàbile, *ag.* qu'on peut dater: *questo quadro è — intorno al quindicesimo secolo*, on estime que ce tableau date du quinzième siècle.

datàre, *v.t.* dater: — *una lettera*, dater une lettre; *non esistono documenti per — questo avvenimento*, on n'a pas de documents pour dater cet événement ♦ *v.i.* dater ‖ *a — dal mese prossimo*, à dater du mois prochain.

datarìa, *s.f.* (*eccl.*) daterie.

datàrio[1], *ag.* (*eccl.*) dataire: *cardinale* —, cardinal dataire.

datàrio[2], *s.m.* dateur.

datàto, *ag.* **1.** daté: *un manoscritto* —, un manuscrit daté **2.** (*neol.*) (*caduto in disuso*) qui date, démodé: *è un'espressione datata*, c'est une expression qui date.

datazióne, *s.f.* datation.

daterìa, *s.f.* *V.* **datarìa**.

datìvo, *ag.* **1.** *caso* —, (*gramm.*) datif **2.** (*dir.*) datif*: *tutore* —, tuteur datif ♦ *s.m.* (*gramm.*) datif.

dàto, *ag.* **1.** (*determinato*) donné, certain: *in un — momento*, à un moment donné (*o* à un certain moment); *si deve presentare la domanda entro un — periodo*, on doit présenter la demande avant une certaine date ‖ *date le circostanze, è meglio che tu non ti faccia vedere*, vu les circonstances, il vaut mieux que tu ne te montres pas ‖ *data l'area del cerchio, determinare il raggio*, la surface du cercle étant donnée, trouver le rayon ‖ *dato che*, (*poiché, siccome*) étant donné que: *non posso aiutarti, — che oggi lavoro*, étant donné qu'aujourd'hui je travaille, je ne pourrai pas t'aider ‖ *dato* (*e non concesso*) *che*, à supposer que (*o* au cas où): *dato* (*e non concesso*) *che sia promosso*, à supposer qu'il soit reçu (*o* au cas où il serait reçu); *anche — che venga*, admettons même qu'il vienne (*o* même en supposant qu'il vienne) **2.** (*dedito*) adonné ♦ *s.m.* donnée (*f.*); (*elemento*) élément: *non abbiamo dati sufficienti per giudicare una tale situazione*, nous n'avons pas d'éléments suffisants pour juger une telle situation; *i dati di un problema*, les données d'un problème; *i dati statistici*,

les données statistiques || *è un — di fatto*, c'est un fait établi.

datóre, *s.m.* donneur: — *di lavoro*, employeur.

dàttero, *s.m.* **1.** (*frutto*) datte (*f.*) **2.** (*albero*) dattier **3.** — *di mare*, (*zool.*) datte (*f.*) de mer.

dattilico, *ag.* (*metrica*) dactylique.

dàttilo, *s.m.* (*metrica*) dactyle.

dattilògrafa, *s.f.* dactylo.

dattilografàre, *v.t.* dactylographier: — *una lettera*, dactylographier une lettre.

dattilografìa, *s.f.* dactylographie.

dattilogràfico, *ag.* dactylographique.

dattilògrafo, *s.m.* dactylographe.

dattiloscopìa, *s.f.* dactyloscopie.

dattiloscòpico, *ag.* dactyloscopique.

dattiloscrìtto, *ag.* dactylographié ♦ *s.m.* texte dactylographié.

dattórno (a), *l.prep.* autour de: *le persone che ci stanno* —, les personnes qui vivent autour de nous || *mi sta sempre* —, (*anche fig.*) il ne me lâche pas d'une semelle; *non lo voglio più* —, (*anche fig.*) je ne veux plus l'avoir perpétuellement sur le dos || *darsi* —, (*darsi da fare*), se donner de la peine (*o* se donner du mal).

datùra, *s.f.* (*bot.*) datura (*m.*).

davànti, *av.* **devant**: *non mi vide perché era* —, il ne m'a pas vu parce qu'il était devant; *là* —, là devant; *preferisco stare, andare* —, je préfère être, aller devant || *si sale, si scende* —, on monte, on descend à l'avant || *levati* —*!*, ôte-toi de là! || *l'abito è macchiato* —, la robe est tachée par-devant ♦ *con valore di ag.* **avant; de devant**: *le ruote* —, les roues avant; *le zampe* —, *i denti* —, les pattes, les dents de devant; *le tasche* —, les poches de devant ♦ *con valore di s.* **devant**: *il — di una casa*, le devant d'une maison; *il — di una camicia*, le devant d'une chemise || *il — di un'automobile*, l'avant d'une voiture || **davànti a**, *l.prep.* **devant**: — *a me*, — *a voi*, devant moi, devant vous; — *alla casa*, devant la maison; *camminava — agli altri*, il marchait devant les autres; *ha un avvenire — a sé*, il a un avenir devant lui; *fuggire — al nemico*, fuir devant l'ennemi; *ho sempre la sua immagine — agli occhi*, j'ai toujours son image devant les yeux; *parlare — a testimoni*, parler devant témoins || — *a notaio*, par-devant notaire.

davantìno, *s.m.* plastron, guimpe (*f.*).

davanzàle, *s.m.* rebord, appui (de fenêtre).

Dàvide, *no.pr.m.* David.

davìdico, *ag.* (*di Davide*) davidique.

davvéro, *av.* **1.** (*veramente*) **vraiment, réellement**: *pensi — di andarci?*, penses-tu vraiment (*o* réellement) y aller?; *era — divertente*, c'était vraiment (*o* réellement) amusant; — *non ti dispiace?*, tu ne regrettes pas, vraiment (*o* réellement)?; *sei — educato!*, (*iron.*) tu es vraiment (*o* réellement) poli!; «*Ci sei proprio andato?*» «*Davvero!*», «Est-ce que tu y es vraiment allé?». «Oui, vraiment»; «*Verrò a Parigi l'anno prossimo*» «*Davvero?*», «Je viendrai à Paris l'année prochaine» «Vraiment? (*o* Réellement?)»; «*Gli ho dato dell'imbecille*» «*Davvero!*», «Je l'ai traité d'imbécile» «Sans blague!» || *no* —, non, franchement || *io non ci vado* —, non, vraiment, je n'y vais pas **2.** (*sul serio*) **sérieusement, pour tout de bon**: *non scherzo, dico* —*!*, je ne plaisante pas, je parle sérieusement (*o* pour de bon)!; *dici* —*?*, tu parles sérieusement? (*o* c'est sérieux?) || *per* —, pour de bon.

daziàrio, *ag.* de l'octroi: *ufficio* —, bureau de l'octroi; *guardia daziaria*, employé de l'octroi; *cinta daziaria*, barrière de l'octroi; *tariffa daziaria*, tarif des droits ♦ *s.m.* (*ant.*) (*guardia daziaria*) employé de l'octroi.

dazière, *s.m.* employé de l'octroi.

dàzio, *s.m.* **1.** droit: — *d'entrata, d'uscita*, droit d'entrée, de sortie; *dazi specifici*, droits spécifiques; *merce soggetta a* —, *esente da* —, marchandise assujettie aux droits, exempte de droits; *imporre un* —, imposer un droit **2.** (*usato impropriamente per imposte di consumo*) octroi **3.** (*sede degli uffici daziari*) octroi.

dazióne, *s.f.* (*dir.*) dation: — *in pagamento*, dation en paiement.

de, *prep.* (*letter.*) apocope di *del, dello, ecc. V.* **di.**

dèa, *s.f.* déesse (*anche fig.*).

deambulàre, *v.i.* (*ant. rar.*) déambuler.

deambulatòrio, *s.m.* (*arch.*) déambulatoire.

deambulazióne, *s.f.* déambulation.

deam(m)inazióne, *s.f.* (*chim.*) désamination.

deaspirazióne, *s.f.* (*linguistica*) désaspiration.

debbiàre, *v.t.* (*agr.*) écobuer.

débbio, *s.m.* (*agr.*) écobuage.

debellàre, *v.t.* vaincre* (*anche fig.*): *l'esercito nemico è stato debellato*, l'armée ennemie a été vaincue (*o* battue); — *una malattia*, vaincre une maladie.

debellatóre, *s.m.* (*rar.*) vainqueur.

débile, *ag.*, **debilità**, *s.f. ant. letter.* per **débole, debolézza.**

debilitànte, *ag.* débilitant: *un clima* —, un climat débilitant.

debilitàre, *v.t.* débiliter.

debilitazióne, *s.f.* débilitation.

debitaménte, *av.* dûment.

débito[1], *ag.* dû; (*opportuno*) voulu: *fu accolto con i debiti onori*, il fut accueilli avec les honneurs dûs à son rang; *quest'atto è compilato nelle debite forme*, cet acte est rédigé en bonne et due forme (*o* dans les formes voulues); *con il — riguardo*, avec la considération voulue; *con le debite cautele*, avec les précautions nécessaires; *nel — modo*, comme il faut; *fatte le debite riserve*, toutes réserves faites || *a tempo* —, (*a tempo opportuno*) en temps voulu (*o* en son temps); (*nei limiti di tempo fissati*) dans les délais fixés.

débito[2], *s.m.* **1.** dette (*f.*): *contrarre un* —, contracter, faire une dette; *pagare un* —, payer (*o* acquitter) une dette; *estinguere un* —, éteindre une dette; *addossarsi, accollarsi un* —, se charger d'une dette; *essere in — verso qlcu.*, devoir qq.ch. à qqn.; (*fig.*) avoir une dette envers qqn.; *essere pieno di debiti*, être criblé de dettes; *il nostro — ammonta a ventimila franchi*, notre dette s'élève à vingt mille francs || *affogare nei debiti*, (*fig.*) être perdu de dettes; *essere nei debiti fino agli occhi, fino ai capelli*, (*fig.*) être endetté jusqu'aux yeux || — *di gioco, d'onore*, dette de jeu, d'honneur || — *pubblico*, dette publique || — *irredimibile*, dette perpétuelle; — *redimibile*, dette remboursable; — *ad annualità*, dette remboursable par annuités; — *ammortizzabile*, dette amortissable; — *vitalizio*, dette viagère **2.** (*obbligo morale*) dette (*f.*): *un — di coscienza*, une dette morale; *assolvere il proprio — verso la patria*, payer sa dette à la patrie; *mi sento in — verso di lui*, je me sens que j'ai une dette à son égard; *gli sono in — di una lettera*, je lui dois une lettre || *ogni promessa è* —, chose promise, chose due.

debitóre, *s.m.* débiteur: — *solvibile, insolvibile*, débiteur solvable, insolvable; — *moroso*, débiteur retardataire; *essere — di ql.co. a qlcu.*, être redevable de qq.ch. à qqn. ♦ *ag.* débiteur, redevable: *conto* —, compte débiteur.

debitòrio, *ag.* (*dir.*) du débit; (*del debitore*) du débiteur.

debitrìce, *s.f.* débitrice.

débole, *ag.* faible (*anche fig.*): *il malato era ancora molto* —, le malade était encore très faible; *quel ramo è troppo — per sostenerti*, cette branche est trop frêle pour te soutenir; *lo vide alla — luce dei lampioni*, il l'aperçut à la faible clarté des réverbères; *udii un — grido*, j'entendis un faible cri; *oppose una — resistenza*, il opposa une faible résistance; *ha un carattere* —, il est faible de caractère || *dopo l'influenza si sentiva un po' — di gambe*, après sa grippe, il ne se sentait pas très solide sur ses jambes; *essere — di vista, di udito*, avoir la vue, l'ouïe faible; *ha la memoria* —, il a peu de mémoire (*o* il a une mauvaise mémoire); *essere — di petto, di stomaco*, être faible de la poitrine,

de l'estomac || *essere — di mente,* être faible d'esprit || *la tua ipotesi regge su basi assai deboli,* ton hypothèse repose sur des bases très fragiles; *il suo tema è stato giudicato —,* sa dissertation a été jugée faible; *è sempre stato — in matematica,* il a toujours été faible en mathématiques || *il suo punto — è l'algebra,* son point faible est l'algèbre; *l'hai toccato nel suo punto —,* tu as touché son point faible || *il sesso —,* le sexe faible || *moneta, mercato —,* (*econ.*) monnaie, marché faible ♦ *s.m.* **1.** faible: *è un —,* c'est un faible **2.** (*punto debole*) point faible: *qui sta il — del suo ragionamento,* c'est ici que se trouve le point faible de son raisonnement **3.** (*passione; inclinazione; preferenza*) faible: *i cavalli sono il suo —,* il a un faible pour les chevaux; *ha un — per il gioco,* il a un faible pour le jeu; *ha un — per la nipotina,* il a un faible pour sa petite-fille.

debolézza, *s.f.* faiblesse (*anche fig.*): *mi sento addosso una gran —,* je me sens envahi par une grande faiblesse; *— di costituzione,* faiblesse de constitution; *— di carattere,* faiblesse de caractère || *ognuno ha le sue debolezze,* chacun a ses faiblesses.

debolménte, *av.* faiblement.

Dèbora, *no.pr.f.* Déborah.

debordàre, *v.i.* déborder ♦ *v.t.* (*mar.*) déborder.

debòscia, *s.f.* débauche.

deboscìàto, *ag.* e *s.m.* débauché.

debuttànte, *ag.* qui débute ♦ *s.m.* débutant ♦ *s.f.* débutante: *il ballo delle debuttanti,* le bal des débutantes; (*fam.*) le bal des debs.

debuttàre, *v.i.* **1.** débuter: *ha debuttato come cantante,* il a débuté (*o* fait ses débuts) comme chanteur; *— in società,* faire son début (*o* son entrée) (*o* débuter) dans le monde **2.** (*iniziare una serie di spettacoli*) ouvrir*: *quest'anno il teatro debutta con un'opera di Verdi,* cette année, le théâtre ouvre la saison avec un opéra de Verdi.

debùtto, *s.m.* début: *— in società,* début (*o* entrée) dans le monde.

dèca, *s.f.* (*letter.*) décade.

decabrìsta, *s.m.* (*st. russa*) décabriste.

decacòrdo, *s.m.* (*mus.*) décachorde, décacorde.

dècade, *s.f.* **1.** décade: *la prima — del mese,* la première décade du mois **2.** (*paga dei soldati*) prêt (*m.*).

decadènte, *ag.* décadent; (*in decadenza*) en décadence: *uno scrittore —,* un écrivain décadent; *letteratura —,* littérature décadente; *istituzioni decadenti,* institutions en décadence ♦ *s.m.* (*lett.*) décadent.

decadentìʃmo, *s.m.* (*lett.*) école décadente.

decadènza, *s.f.* **1.** décadence, déchéance: *la — dell'Impero Romano,* la décadence de l'Empire Romain; *essere in —,* être en décadence **2.** (*di un diritto*) déchéance: *incorrere in —,* tomber en déchéance.

decadére, *v.i.* **1.** (*andare in decadenza*) être* en décadence, déchoir; (*cadere in disuso*) tomber en désuétude; (*scomparire*) disparaître*; (*declinare*) décliner: *una civiltà che decade,* une civilisation qui est en décadence; *un'usanza che sta decadendo,* une coutume qui tombe en désuétude; *questa istituzione è destinata a —,* cette institution est appelée à disparaître **2.** (*dir.*) (*perdere l'esercizio di un diritto*) déchoir*: *— da un ufficio,* déchoir d'une charge; *— da un diritto,* être déchu d'un droit.

decadiménto, *s.m.* **1.** déchéance (*f.*): *il — di una nazione,* la déchéance d'une nation **2.** (*fis.*) désintégration (*f.*) || *— esponenziale,* épuisement exponentiel.

decadùto, *ag.* déchu: *un nobile —,* un noble déchu || *gli angeli decaduti,* les anges déchus.

decaèdrico, *ag.* (*geom.*) décaèdre.

decaèdro, *s.m.* (*geom.*) décaèdre.

decaffeinàre, decaffeiniʒʒàre, *v.t.* décaféiner.

decaffeiniʒʒazióne, *s.f.* décaféination.

decàgono, *s.m.* (*geom.*) décagone.

decagràmma, decagràmmo, *s.m.* décagramme.

decalcàre, *v.t.* décalquer.

decalcificàre, *v.t.* décalcifier || **decalcificàrsi,** *v.r.* se décalcifier.

decalcificazióne, *s.f.* décalcification.

decalcomanìa, *s.f.* décalcomanie, report.

decalìna, *s.f.* (*chim.*) décaline.

decàlitro, *s.m.* décalitre.

decàlogo, *s.m.* **1.** (*teol.*) décalogue **2.** (*fig.*) (*regole fondamentali*) règles fondamentales || *il — dell'automobilista,* le guide pratique de l'automobiliste.

Decameróne, *no.pr.m.* (*lett.*) Décaméron.

decàmetro, *s.m.* décamètre.

decampàre, *v.i.* **1.** décamper **2.** (*fig.*) (*rinunciare*) renoncer* (à); (*recedere*) démordre*: *non decamperò dalle mie opinioni,* je ne démordrai pas de mes opinions.

decàna, *s.f.* (*eccl.*) doyenne.

decanàto, *s.m.* décanat.

decàno, *s.m.* doyen: *— del corpo diplomatico,* doyen du corps diplomatique; *— del corpo insegnante,* doyen du corps enseignant || *cardinale — del Sacro Collegio,* le doyen du Sacré Collège.

decantàre[1], *v.t.* exalter, vanter: *— le virtù di qlcu.,* exalter (*o* vanter) les vertus de qqn.

decantàre[2], *v.t.* (*chim.*) décanter (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*chim.*) décanter.

decantatóre, *s.m.* (*chim.*) décanteur.

decantazióne, *s.f.* (*chim.*) décantation, décantage (*m.*).

decapàggio, *s.m.* (*metal.*) décapage, décapement.

decapatóre, *s.m.* (*metal.*) décapeur, dérocheur.

decapitàre, *v.t.* décapiter (*in tutti i significati*).

decapitazióne, *s.f.* décapitation.

decàpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) décapodes.

Decàpoli, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Décapole.

decappàggio, *s.m.* (*tec.*) décapage.

decappàre, *v.t.* (*tec.*) décaper.

decappottàbile, *ag.* décapotable: (*automobile*) —, (voiture) décapotable.

decappottàre, *v.t.* (*aut.*) décapoter.

decapsulàre, *v.t.* décapsuler.

decapsulazióne, *s.f.* (*chir.*) décapsulation.

decarbossilazióne, *s.f.* (*chim.*) décarboxylation.

decarburazióne, *s.f.* (*metal.*) décarburation.

decartelliʒʒazióne, *s.f.* (*econ.*) décartellisation.

decasìllabo, *ag.* (*metrica*) décasyllabe, décasyllabique ♦ *s.m.* décasyllabe.

decàstilo, *ag.* e *s.m.* (*arch.*) décastyle.

dècathlon, *s.m.* (*sport*) décathlon.

decatissàggio, *s.m.* (*ind. tessile*) décatissage.

decatiʒʒàre, *v.t.* (*ind. tessile*) décatir.

decatlèta, *s.m.* (*sport*) décathlète.

dècatlon, *s.m.* *V.* **dècathlon.**

dècca, *s.m.* (*mar.*) decca.

decèdere, *v.i.* décéder*: *è deceduto ieri notte,* il est décédé hier dans la nuit.

decedùto, *p.p.* di **decèdere** ♦ *s.m.* mort.

deceleràre, *v.t.* ralentir.

decelerazióne, *s.f.* décélération.

decemviràle, *ag.* (*st. romana*) décemviral*.

decemviràto, *s.m.* (*st. romana*) décemvirat.

decèmviro, *s.m.* (*st. romana*) décemvir.

decennàle, *ag.* décennal* ♦ *s.m.* dixième anniversaire.

decènne, *ag.* **1.** (âgé) de dix ans **2.** (*letter.*) (*che dura dieci anni*) décennal*; (*che dura da dieci anni*) qui dure depuis dix ans ♦ *s.m.* enfant (âgé) de dix ans ♦ *s.f.* enfant (âgée) de dix ans.

decènnio, *s.m.* dix ans (*pl.*): *è passato un — da allora,* dix ans se sont passés depuis lors.

decènte, *ag.* **1.** décent: *un abito —,* un vêtement décent (*o* convenable); *tenere un contegno —,* avoir une tenue décente (*o* convenable) **2.** (*fam.*) (*accettabile*) acceptable; (*passabile*) passable: *mi sembra un'offerta —,* cet offre me paraît acceptable; *il cibo è —,* la nourriture est passable.

decenteménte, *av.* décemment: *essere vestito —,* être décemment habillé.

decentraménto, *s.m.* décentralisation (*f.*).

decentràre, *v.t.* décentraliser.

decènza, *s.f.* décence; (*pudore*) pudeur: *la — del linguaggio,* la décence du langage; *atti contro la —,* actes contre la pudeur; *offesa alla —,* outrage à la pudeur || *gabinetti di —,* lieux d'aisance.

decèsso, *s.m.* décès.

decibèl, *s.m.* (*fis.*) décibel.

decìdere, *v.t.* **1.** décider: *ho deciso di partire con la nave,* j'ai décidé de partir en bateau; *abbiamo deciso la partenza,* nous avons décidé de partir; *ti lascio —,* je te laisse décider; *lo ha deciso a comprarsi un abito,* il l'a décidé à s'acheter un costume **2.** (*scegliere*) choisir: *hai già deciso il colore del tuo abito?,* as-tu déjà choisi la couleur de ta robe? ♦ *v.i.* décider: *quell'incontro decise della sua sorte,* cette rencontre décida de son sort || **decìdersi,** *v.r.* se décider: *si è deciso a lavorare,* il s'est décidé à travailler; *non sa mai —,* il ne peut jamais se décider; *deciditi una buona volta!,* décide-toi donc!

decìdua, *s.f.* (*anat.*) caduque.

decìduo, *ag.* (*scient.*) décidu: *corna decidue,* cornes caduques; *denti decidui,* dents temporaires.

decifràbile, *ag.* déchiffrable.

deciframénto, *s.m.* déchiffrement.

decifràre, *v.t.* déchiffrer: *— un messaggio,* déchiffrer un message; *— un enigma,* (*fig.*) déchiffrer une énigme.

decifrazióne, *s.f.* déchiffrement (*m.*); (*di uno spartito*) déchiffrage (*m.*).

decìgrado, *s.m.* (*scient.*) décigrade.

decigràmma, decigràmmo, *s.m.* décigramme.

decìle, *s.m.* (*statistica*) décile.

decìlitro, *s.m.* décilitre.

dècima, *s.f.* (*st.*) dîme.

decimàle, *ag.* décimal*: *numero —,* nombre décimal.

decimàre, *v.t.* décimer.

decimazióne, *s.f.* décimation.

decìmetro, *s.m.* décimètre: *doppio —,* double décimètre.

decimillìmetro, *s.m.* décimillimètre.

dècimo, *ag. num. ord.* dixième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) dix ♦ *s.m.* dixième.

decimoprìmo, *ag. num. ord. V.* **undicèʃimo.**

decimosecóndo, *ag. num. ord. V.* **dodicèʃimo.**

decìna, *s.f. V.* **diecìna.**

Dècio, *no.pr.m.* (*st.*) Décius, Dèce.

deciʃaménte, *av.* **1.** (*con decisione*) avec décision **2.** (*indubbiamente*) décidément: *— è una bella opera,* c'est décidément une belle œuvre.

deciʃióne, *s.f.* **1.** décision: *prendere una —,* prendre une décision; *si rimette sempre alle decisioni degli altri,* il s'en remet toujours aux autres pour décider || *la — del tribunale,* (*dir.*) la décision du tribunal **2.** (*risolutezza*) décision: *agire con —,* agir avec décision.

deciʃivaménte, *av.* décisivement.

deciʃìvo, *ag.* décisif*: *un argomento —,* un argument décisif; *è il momento —,* c'est le moment décisif.

decìʃo, *p.p.* di **decìdere** ♦ *ag.* décidé: *sono — a parlargli,* je suis décidé à lui parler; *è un uomo —,* c'est un homme décidé; *aveva un atteggiamento —,* il avait un air décidé.

deciʃòrio, *ag.* (*dir.*) décisoire.

declamàre, *v.t.* e *i.* déclamer.

declamatóre, *s.m.* déclamateur.

declamatòrio, *ag.* déclamatoire.

declamazióne, *s.f.* déclamation (*in tutti i significati*).

declaratòria, *s.f.* (*dir.*) acte (*m.*) déclaratoire.

declaratòrio, *ag.* (*dir.*) déclaratoire.

declassaménto, *s.m.* déclassement.

declassàre, *v.t.* déclasser.

declassàto, *ag.* déclassé.

declinàbile, *ag.* (*gramm.*) déclinable.

declinàre, *v.i.* **1.** décliner: *il sole, il giorno declinava,* le soleil, le jour déclinait; *la febbre comincia a —,* la fièvre commence à baisser; *la sua potenza declina,* sa puissance est à son déclin || *sul — del secolo,* (*letter.*) au déclin du siècle **2.** (*deviare*) s'écarter: *— dalla retta via,* s'écarter du droit chemin **3.** (*scendere*) descendre* (vers): *le montagne declinano verso il mare,* les montagnes descendent vers la mer ♦ *v.t.* décliner (*in tutti i significati*): *— le proprie generalità,* décliner ses nom et qualités; *— ogni responsabilità,* décliner toute responsabilité; *— un invito,* décliner une invitation || *— il foro, la competenza,* (*dir.*) décliner la compétence || *— un sostantivo,* (*gramm.*) décliner un nom.

declinatòrio, *ag.* déclinatoire || *eccezioni declinatorie,* (*dir.*) exceptions déclinatoires.

declinazióne, *s.f.* (*gramm. astr.*) déclinaison.

declìno, *s.m.* déclin: *una civiltà in —,* une civilisation à son déclin; *un attore in —,* un acteur à son déclin.

declinòmetro, *s.m.* (*fis.*) déclinomètre.

declìve, *ag.* (*letter.*) déclive.

declìvio, *s.m.* pente (*f.*): *un dolce —,* une pente douce; *un sentiero in —,* un sentier en pente.

decollàre[1], *v.i.* (*aer.*) décoller.

decollàre[2], *v.t.* (*ant.*) décoller, décapiter.

decollazióne, *s.f.* (*rar.*) (*decapitazione*) décollation.

decòllo, *s.m.* (*aer.*) décollage.

decolonizzàre, *v.t.* (*neol.*) décoloniser.

decolonizzazióne, *s.f.* (*neol.*) décolonisation.

decoloránte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) décolorant.

decoloràre, *v.t.* décolorer.

decoloràto, *ag.* décoloré: *capelli decolorati,* cheveux décolorés.

decolorazióne, *s.f.* décoloration.

decomponìbile, *ag.* décomposable.

decomponibilità, *s.f.* aptitude à se décomposer.

decompórre, *v.t.* décomposer: *— un numero in fattori primi,* (*mat.*) décomposer un nombre en facteurs premiers || **decompórsi,** *v.r.* se décomposer.

decompoʃizióne, *s.f.* décomposition.

decompósto, *p.p.* di **decompórre** ♦ *ag.* décomposé.

decompressióne, *s.f.* (*fis.*) décompression.

decongelàre, *v.t.* décongeler*.

decongestionàre, *v.t.* décongestionner || *— (il traffico di) una via,* décongestionner une rue encombrée.

decontaminàre, *v.t.* (*neol.*) décontaminer.

decontaminazióne, *s.f.* (*neol.*) décontamination.

decoràre, *v.t.* décorer || *— qlcu. al valor militare, civile,* décorer qqn. de la médaille militaire, de la médaille d'honneur des actes de courage.

decorativìʃmo, *s.m.* prédominance (*f.*) des éléments décoratifs.

decoratìvo, *ag.* décoratif* || *arti decorative,* arts décoratifs || *un personaggio —,* (*iron.*) un personnage décoratif.

decoràto, *ag.* e *s.m.* décoré || *stile —,* (*arch.*) gothique rayonnant.

decoratóre, *s.m.* décorateur.

decorazióne, *s.f.* décoration: *— murale,* décoration murale || *— scenica,* décor (*o* décors) || *insignire qlcu. di una —,* remettre une décoration à qqn.

decòro, *s.m.* décorum; (*dignità*) dignité (*f.*): *mantenere un certo —,* garder un certain décorum; *è privo di —,* il n'a aucune dignité; *essere vestito con —,* être convenablement habillé || *il — di uno stile,* la noblesse d'un style.

decorosaménte, *av.* (*decentemente*) convenablement; (*dignitosamente*) dignement: *un appartamento ammobiliato —,* un appartement convenablement meublé; *vivere —,* vivre dignement, avec une certaine aisance.

decoróso, *ag.* (*decente*) convenable; (*dignitoso*) digne: *uno stipendio —,* un traitement convenable; *un appartamento —,* un appartement convenable (*o* d'une certaine tenue); *un contegno —,* un maintien digne.

decorrènte, *ag.* (*bot.*) décurrent.

decorrènza, *s.f. con — da...,* à partir de... (*o* à compter de...); *— degli interessi da...,* (*comm.*) jouissance des intérêts à compter de...

decórrere, *v.i.* **1.** partir*: *l'affitto decorre dal primo di gennaio,* le loyer part du premier janvier || *a — da,* à partir de (*o* à compter de) **2.** (*trascorrere*) passer: *è meglio lasciar — due mesi,* il vaut mieux laisser passer deux mois.

decórso[1], *s.m.* **1.** cours: *il — di una malattia,* le cours d'une maladie **2.** (*il trascorrere*) cours.

decórso[2], *p.p.* di **decórrere** ♦ *ag.* passé || *nel — mese di gennaio,* au mois de janvier écoulé || *interessi decorsi,* (*comm.*) intérêts échus.

decorticàre, *v.t.* (*agr.*) décortiquer.

decorticazióne, *s.f.* (*agr.*) décortication, décorticage (*m.*).

decòtto[1], *s.m.* (*farm.*) décoction (*f.*).

decòtto[2], *ag.* (*comm.*) en déconfiture: *crediti decotti,* crédits en déconfiture.

decozióne[1], *s.f.* (*farm.*) décoction.

decozióne[2], *s.f.* (*comm.*) déconfiture.

decreménto, *s.m.* (*rar.*) diminution (*f.*): *il — del reddito medio annuo,* la diminution du revenu annuel moyen || *— logaritmico,* (*mat.*) décroissement logarithmique.

decrepitézza, *s.f.* décrépitude (*anche fig.*).

decrèpito, *ag.* décrépit: *un vecchio —,* un vieillard décrépit; *una casa decrepita,* une maison décrépite || *sono istituzioni ormai decrepite,* (*fig.*) ces institutions sont désormais tombées en décrépitude.

decrescèndo, *s.m.* (*mus.*) decrescendo*.

decrescènte, *ag.* décroissant: *la mortalità infantile è in fase —,* la mortalité infantile est en phase décroissante || *la luna è in fase —,* la lune est dans son décroît || *la marea —,* la marée descendante || *curva —,* (*mat.*) courbe décroissante.

decrescènza, *s.f.* (*diminuzione*) décroissance; (*delle acque*) décrue: *la febbre è in —,* la fièvre est en train de baisser; *le acque sono in —,* les eaux sont en décrue.

decréscere, *v.i.* décroître*.

decretàle, *ag.* e *s.f.* (*dir. canonico*) (*lettera*) —, décrétale.

decretalista, *s.m.* décrétaliste.

decretàre, *v.t.* **1.** décréter*: *il governo ha decretato la mobilitazione generale,* le gouvernement a décrété la mobilisation générale **2.** (*concedere*) accorder: *gli decretarono i massimi onori,* on lui accorda les honneurs suprêmes.

decréto, *s.m.* **1.** (*deliberazione, ordine spec. amministrativo o giudiziario*) arrêté; (*per certi organi giudiziari elevati*) arrêt: *— prefettizio,* arrêté préfectoral **2.** (*atto normativo del governo*) décret, arrêté: *— ministeriale,* décret (*o* arrêté) ministériel || *decreto-legge,* décret-loi **3.** (*fig.*) décret: *i decreti divini, della Provvidenza,* les décrets divins, de la Providence.

decùbito, *s.m.* décubitus || *piaghe da —,* escarres.

decumàno, *ag.* (*st. romana*) décuman, décumate || *porta decumana,* porte décumane ♦ *s.m.* (*st. romana*) **1.** (*soldato*) soldat de la dixième légion **2.** (*strada*) décumanus.

decuplicàre, *v.t.* décupler.

dècuplo, *ag.* e *s.m.* décuple.

decùria, *s.f.* (*st. romana*) décurie.

decurionàto, *s.m.* (*st. romana*) décurionat.

decurióne, *s.m.* (*st. romana*) décurion.

decurtàre, *v.t.* diminuer, réduire*: *— i salari,* diminuer (*o* réduire) les salaires.

decurtazióne, *s.f.* diminution, réduction.

decussàto, *ag.* (*bot.*) décussé.

decùsse, *s.f.* (*arald.*) sautoir (*m.*).

dedàleo, *ag.* dédaléen*.

dèdalo[1], *s.m.* dédale, labyrinthe.

Dèdalo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Dédale.

dèdica, *s.f.* dédicace: *fare una —,* écrire une dédicace; *mi ha regalato un libro con la sua —,* il m'a offert un livre dédicacé.

dedicàre, *v.t.* **1.** dédier: *— una chiesa a un santo,* dédier (*o* consacrer) une église à un saint; *— un monumento alla memoria dei Caduti,* dédier un monument aux Morts; *— un libro a qlcu.,* dédier un livre à qqn. **2.** (*fig.*) consacrer: *— tutte le proprie forze al lavoro,* consacrer toutes ses forces au travail || **dedicàrsi,** *v.r.* se consacrer: *— alle ricerche scientifiche,* se consacrer aux recherches scientifiques.

dedicatàrio, *s.m.* dédicataire.

dedicatòria, *s.f.* (*letter.*) épître dédicatoire.

dedicatòrio, *ag.* dédicatoire.

dedicazióne, *s.f.* (*eccl.*) dédicace.

deditìzi, *s.m.pl.* (*st. romana*) déditices.

dèdito, *ag.* *essere — a,* s'adonner à: *è — al bere, allo studio,* il s'est adonné à la boisson, à l'étude; *è tutto — alla famiglia,* il se consacre entièremen à sa famille.

dedizióne, *s.f.* **1.** dévouement (*m.*): *— al lavoro, alla scienza,* dévouement au travail, à la science **2.** (*ant.*) (*resa*) reddition.

dedótto, *p.p.* di **dedùrre** ♦ *ag.* déduit: *dedotte le spese,* tous frais déduits.

deducìbile, *ag.* qu'on peut déduire.

dedùrre, *v.t.* **1.** déduire*: *ne deduco che ha mentito,* j'en déduis qu'il a menti; *da ciò, da qui si può — che...,* de là, on peut déduire que... **2.** (*trarre*) tirer: *— un esempio dalla storia,* tirer un exemple de l'histoire **3.** (*sottrarre*) déduire*: *— le spese,* déduire les frais **4.** (*mat.*) établir, poser: *— un'equazione,* établir (*o* poser) une équation.

deduttivaménte, *av.* par déduction.

deduttìvo, *ag.* déductif*.

deduzióne, *s.f.* **1.** déduction: *le tue deduzioni non mi sembrano esatte,* tes déductions ne me semblent pas exactes **2.** (*sottrazione*) déduction || *deduzioni fiscali,* déductions fiscales.

de facto, *l.av.* (*lat.*) de facto.

defalcaménto, *s.m.* défalcation (*f.*).

defalcàre, *v.i.* défalquer.

defalcazióne, *s.f.,* **defàlco,** *s.m.* défalcation (*f.*).

defecàre, *v.i.* déféquer* ♦ *v.t.* (*chim.*) clarifier; (*spec. liquidi zuccherini*) déféquer*.

defecazióne, *s.f.* défécation (*anche chim.*).

defenestràre, *v.t.* **1.** défénestrer **2.** (*fig.*) (*licenziare*) limoger*.

defenestrazióne, *s.f.* **1.** défénestration **2.** (*fig.*) (*licenziamento*) limogeage (*m.*).

defensionàle, *ag.* (*dir.*) de la défense: *prova, testimonio —,* preuve, témoin de la défense.

deferènte, *ag.* **1.** déférent: *mostrarsi — verso i superiori,* se montrer déférent envers ses supérieurs; *porgere il proprio — saluto a qlcu.,* adresser ses salutations respectueuses à qqn. **2.** (*anat. astr.*) déférent: *canale —,* (*anat.*) canal déférent; *cerchio —,* (*astr.*) cercle déférent ♦ *s.m.pl.* (*anat.*) déférents.

deferenteménte, *av.* avec déférence.

deferènza, *s.f.* déférence: *avere, provare — verso qlcu.,* avoir de la déférence pour qqn.; *trattare qlcu. con —,* traiter qqn. avec déférence.

deferìre, *v.t.* déférer*: *— una pratica al tribunale,* déférer une affaire à un tribunal; *— il colpevole alla giustizia,* déférer le coupable à la justice; *— il giuramento a qlcu.,* déférer le serment à qqn.

defettìbile, *ag.* (*rar.*) faillible.

defezionàre, *v.i.* déserter (qq.ch.): *— dal proprio partito,* déserter son parti.

defezióne, *s.f.* **1.** défection **2.** (*ant.*) (*mancanza*) manque (*m.*).

deficiènte, *ag.* **1.** insuffisant: *l'organizzazione è —,* l'organisation est insuffisante (*o* déficiente) || *forze deficienti,* forces défaillantes || *è — in latino,* il est faible en latin **2.** (*psichicamente inferiore alla media*) déficient ♦ *s.m.* (*med.*) déficient || *sei un vero —!,* tu es un idiot!; (*fam.*) tu es sonné! ♦ *s.f.* (*med.*) déficiente.

deficiènza, *s.f.* **1.** (*scarsezza*) manque (*m.*), insuffisance: *— di viveri,* manque de vivres **2.** (*lacuna*) lacune: *ha delle gravi deficienze in latino,* il a de graves lacunes en latin **3.** (*med.*) déficience.

dèficit, *s.m.* déficit: *l'azienda è in —,* l'entreprise est en déficit; *il bilancio si chiude in —,* le bilan se solde par un déficit; *colmare il —,* combler le déficit.

deficitàrio, *ag.* **1.** déficitaire: *bilancio* —, bilan déficitaire **2.** (*insufficiente*) insuffisant.

defiggere, *v.t.* décoller (les affiches publicitaires).

defilaménto, *s.m.* (*mil.*) défilement; (*mar.*) défilade (*f.*).

defilàre, *v.t.* (*mil.*) défiler: — *le truppe,* défiler les troupes ♦ *v.i.* (*mar.*) défiler.

defilàto, *ag.* (*mil.*) défilé: *zona defilata,* zone défilée.

definìbile, *ag.* définissable.

definìre, *v.t.* **1.** définir: — *un concetto, un vocabolo,* définir un concept, un mot **2.** (*determinare*) définir, établir: — *i compiti di un dipendente,* établir (*o* définir) les tâches d'un subordonné **3.** (*risolvere*) régler*: — *una faccenda,* régler une affaire.

definitìva, in, *l.av.* en définitive.

definitivaménte, *av.* définitivement.

definitìvo, *ag.* définitif*: *voglio una risposta definitiva,* je veux une réponse définitive; *il verdetto è* —, le verdict est définitif.

definìto, *ag.* défini: *un disegno dai contorni ben definiti,* un dessin aux contours bien définis; *gli hanno affidato un incarico ben* —, on lui a donné une fonction bien définie; *la faccenda non è ancora ben definita,* l'affaire n'est pas encore bien définie.

definizióne, *s.f.* **1.** (*l'atto del definire*) définition: *dare una* — *esatta, chiara, inesatta,* donner une définition exacte, claire, inexacte || — *dogmatica,* (*eccl.*) définition d'un dogme **2.** (*risoluzione*) règlement (*m.*): — *di una controversia,* règlement d'un litige **3.** (*foto.*) netteté; (*tv*) définition.

defissióne, *s.f.* décollement (*m.*) des affiches publicitaires.

deflagrànte, *ag.* déflagrant.

deflagràre, *v.i.* **1.** déflagrer **2.** (*fig.*) se déchaîner.

deflagrazióne, *s.f.* déflagration (*in tutti i significati*).

deflazionàre, *v.t.* (*econ.*) bloquer, ralentir la déflation.

deflazióne, *s.f.* (*econ. geol.*) déflation.

deflazionìstico, *ag.* (*econ.*) déflationniste.

deflegmàre, *v.t.* (*chim.*) déflegmer, déphlegmer.

deflegmazióne, *s.f.* (*chim.*) déflegmation, déphlegmation.

deflessióne, *s.f.* déflexion.

deflèttere, *v.i.* **1.** dévier **2.** (*fig.*) renoncer* (à); (*solo in frasi negative*) démordre*: — *da un proposito,* renoncer à son propos (*o* à son projet); *non* — *dai propri principi,* ne pas renoncer à (*o* ne pas démordre de) ses principes.

deflettóre, *s.m.* déflecteur.

defloràre, *v.t.* (*letter.*) déflorer.

deflorazióne, *s.f.* (*letter.*) défloration.

defluìre, *v.i.* s'écouler (*anche fig.*): *molti fiumi alpini defluiscono nel Po,* un grand nombre de rivières des Alpes s'écoulent (*o* se jettent) dans le Pô; *la folla defluiva dal teatro,* la foule s'écoulait du théâtre.

deflùsso, *s.m.* **1.** (*di marea*) jusant, reflux **2.** (*di un corso d'acqua*) débit **3.** (*fig.*) sortie (*f.*): *il* — *degli spettatori dallo stadio,* la sortie des spectateurs du stade **4.** (*di capitali*) fuite (*f.*).

deformàbile, *ag.* déformable.

deformànte, *ag.* déformant: *artrite* —, arthrite déformante; *specchio* —, miroir déformant.

deformàre, *v.t.* déformer: *l'idropisia deforma i corpi,* l'hydropisie déforme les corps; *uno specchio che deforma le immagini,* un miroir qui déforme les images; — *un fatto raccontandolo,* (*fig.*) déformer un fait en le racontant.

deformazióne, *s.f.* déformation.

defórme, *ag.* difforme ♦ *s.m.* difforme.

deformità, *s.f.* difformité.

defosforazióne, *s.f.* (*metal.*) déphosphoration.

defraudàre, *v.t.* frustrer: *è stato defraudato di una parte dell'eredità,* il a été frustré d'une partie de son héritage; — *qlcu. di un diritto,* frustrer qqn. d'un droit.

defraudatóre, *s.m.* frustrateur.

defraudazióne, *s.f.* (*letter.*) **1.** frustration **2.** (*frode*) fraude.

defùnto, *ag.* défunt, feu*: *il mio* — *zio,* mon défunt oncle (*o* feu mon oncle); *la sua defunta madre,* sa défunte mère (*o* feu sa mère *o* sa feue mère) ♦ *s.m.* défunt: *pregare per i defunti,* prier pour les défunts.

degassificàre, *v.t.* (*tec.*) dégazer.

degassificazióne, *s.f.* (*tec.*) dégazage (*m.*).

degeneràre, *v.i.* **1.** dégénérer*: *il suo raffreddore degenerò in bronchite,* son rhume dégénéra en bronchite; *la sua bontà degenera in debolezza,* sa bonté dégénère en faiblesse; *la disputa degenerò in rissa,* la dispute dégénéra en rixe **2.** (*tralignare*) dégénérer* ♦ *v.t.* (*rar.*) pervertir.

degenerativo, *ag.* dégénératif*.

degeneràto, *ag.* e *s.m.* dégénéré.

degenerazióne, *s.f.* dégénérescence (*anche biol.*): *la* — *dei costumi,* la dégénérescence des mœurs.

degènere, *ag.* indigne.

degènte, *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è* — *all'ospedale,* il est à l'hôpital; *è rimasto* — *a letto due mesi,* il a gardé le lit pendant deux mois ♦ *s.m.* e *f.* malade: *i degenti di un sanatorio,* les malades d'un sanatorium.

degènza, *s.f.* (période d')hospitalisation: *durante la sua* — *in ospedale,* pendant son hospitalisation (*o* pendant son séjour à l'hôpital); *è guarito dopo tre mesi di* — *in ospedale,* il est guéri après avoir fait trois mois d'hôpital; *quanto è durata la sua* —?, combien de temps est-il resté à l'hôpital? (*o* combien de temps a-t-il gardé le lit?).

dégli, *prep. articolata m.pl.* des *V.* **di.**

deglutìre, *v.t.* déglutir.

deglutizióne, *s.f.* déglutition.

degnaménte, *av.* dignement.

degnàre, *v.t.* daigner: *non mi ha degnato di uno sguardo,* il n'a pas daigné me jeter un regard || **degnàrsi,** *v.r.* daigner: *non si è degnato di guardarmi,* il n'a pas daigné me regarder; *degnatevi di rispondermi,* daignez (*o* veuillez) me répondre; *degnatevi d'accettare questo piccolo dono,* daignez (*o* faites-moi l'honneur d') accepter ce petit cadeau.

degnazióne, *s.f.* condescendance: *guardare qlcu. con aria di* —, regarder qqn. d'un air condescendant.

dégno, *ag.* digne: — *di ammirazione,* digne d'admiration; — *di fede,* digne de foi; — *di nota,* digne d'attention; *questo libro è* — *d'essere letto,* ce livre est digne d'être lu; *un regalo* — *d'un principe,* un cadeau digne d'un prince; *sei* — *figlio di tuo padre,* tu es le digne fils de ton père || *non è* — *di allacciargli le scarpe,* il ne lui arrive pas à la cheville || *è una degna persona,* c'est un homme estimable.

Dègo, *no.pr.f.* (*geog.*) Dégo (*m.*).

degradànte, *ag.* dégradant.

degradàre, *v.t.* **1.** dégrader (*anche fig.*): — *un militare,* dégrader un militaire; *il vizio degrada l'uomo,* le vice dégrade l'homme **2.** (*geol.*) dégrader || **degradàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se dégrader.

degradazione, *s.f.* **1.** dégradation (*anche fig.*) **2.** (*geol.*) dégradation.

degrassàggio, *s.m.* dégraissage.

degusciàre, *v.t.* *V.* **sgusciàre.**

degustàre, *v.t.* déguster.

degustatóre, *s.m.* dégustateur.

degustazióne, *s.f.* dégustation.

dèh, *inter.* (*letter.*) de grâce.

déi, *prep. articolata m.pl.* des *V.* **di.**

Deianìra, *no.pr.f.* (*mit.*) Déjanire.

deicìda, *ag.* e *s.m.* déicide.

deicìdio, *s.m.* déicide.

Deidamìa, *no.pr.f.* (*mit.*) Déidamie.

deidrogenàre, *v.t.* (*chim.*) déshydrogéner*.

deidrogenazióne, *s.f.* (*chim.*) déshydrogénation.

deiezióne, *s.f.* déjection || *cono di* —, (*geol.*) cône de déjection(s).

deificàre, *v.t.* déifier.

deificazióne, *s.f.* déification.
deifórme, *ag.* (*letter.*) déiforme.
deìpara, *ag.* e *s.f.* déipare.
deiscènte, *ag.* (*bot.*) déhiscent.
deiscènza, *s.f.* (*bot.*) déhiscence.
deìʃmo, *s.m.* (*fil.*) déisme.
deìsta, *s.m.* e *f.* déiste.
deità, *s.f.* divinité.
de iure, *l.av.* (*lat.*) (*dir.*) de jure.
dél, *prep. articolata m. sing. V.* **déllo.**
delatóre, *s.m.* délateur || **delatrìce**, *s.f.* délatrice.
delazióne, *s.f.* délation.
del-crédere, *s.m.* (*comm.*) ducroire.
delèbile, *ag.* délébile.
dèlega, *s.f.* délégation: *per* —, par délégation.
delegànte, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) délégant.
delegàre, *v.t.* déléguer*: — *qlcu. a riscuotere una somma*, déléguer qqn. à l'encaissement d'une somme; — *la propria autorità a qlcu.*, déléguer son autorité à qqn.
delegatàrio, *s.m.* (*dir.*) délégataire.
delegatìzio, *ag.* délégatoire.
delegàto, *ag.* e *s.m.* délégué: *amministratore* —, administrateur délégué; *designare un* —, désigner un délégué || — *apostolico*, délégué apostolique.
delegazióne, *s.f.* délégation (*in tutti i significati*).
deletèrio, *ag.* mauvais, très nuisible, délétère (*anche fig.*): *l'alcool è* — *per l'organismo*, l'alcool est mauvais pour (*o* très nuisible à) l'organisme; *il tuo amico ha un'influenza deleteria su di te*, ton ami a sur toi une influence délétère.
Dèlfi, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Delphes (*f.* e *m.*).
dèlfico, *ag.* **1.** delphique || *Apollo* —, Apollon de Delphes **2.** (*profetico*) prophétique.
delfìna, *s.f.* (*st. francese*) dauphine.
Delfìna, *no.pr.f.* Delphine.
Delfinàto, *no.pr.m.* (*geog.*) Dauphiné || (*tipico*) *del* —, dauphinois || *abitante del* —, Dauphinois.
delfinièra, *s.f.* fusil-harpon* (*m.*).
delfìnio, *s.m.* (*bot.*) dauphinelle (*f.*).
delfìno[1], *s.m.* (*zool.*) dauphin || *nuotare a* —, nager le papillon-dauphin.
delfìno[2], *s.m.* (*st. francese*) dauphin (*anche fig.*).
Dèlfo, *no.pr.f. V.* **Dèlfi.**
Dèlia, *no.pr.f.* Délie.
delibàre, *v.t.* **1.** — *una sentenza*, (*dir.*) donner l'exequatur à un jugement étranger **2.** (*rar.*) (*gustare*) savourer (*anche fig.*).
delibazióne, *s.f.* **1.** *giudizio di* —, (*dir.*) exequatur **2.** (*rar.*) (*degustazione*) dégustation.
delìbera, *s.f.* délibération, arrêté (*m.*).
deliberàre, *v.t.* **1.** délibérer*; (*decidere*) décider: *i giudici si sono ritirati per* —, les juges se sont retirés pour délibérer; — *una sentenza*, délibérer sur une sentence; *il ministero ha deliberato di proseguire i lavori*, le ministère a décidé de poursuivre les travaux **2.** (*all'asta*) (*aggiudicare*) adjuger* || **deliberàrsi**, *v.r.* (*ant.*) (*risolversi*) se résoudre*; (*decidersi*) se décider.
deliberataménte, *av.* délibérément.
deliberatàrio, *s.m.* (*dir.*) adjudicataire.
deliberatìvo, *ag.* **1.** délibératif*: *voto* —, voix délibérative **2.** (*gramm.*) délibératif* || *genere* —, (*ret.*) genre délibératif.
deliberàto, *ag.* délibéré: *con animo* —, de propos délibéré; *sono venuti col* — *proposito di...*, ils sont venus exprès pour... || *essere* — *a*, être déterminé à ♦ *s.m.* (*deliberazione*) délibération (*f.*).
deliberazióne, *s.f.* **1.** délibération: *le deliberazioni dell'assemblea*, les délibérations de l'assemblée; *dopo lunga* —..., après de longues délibérations... || *per* — *del Parlamento*, par délibération du Parlement **2.** (*decisione*) décision: *l'assemblea ha preso un'importante* —, l'assemblée a pris une importante décision.
delicataménte, *av.* délicatement.
delicatézza, *s.f.* **1.** délicatesse: — *di gusto*, délicatesse de goût; *la* — *del tocco*, la délicatesse du toucher || *lo trattò con grande* —, il le traita avec beaucoup de délicatesse **2.** *pl.* (*cibi delicati*) mets délicats.
delicàto, *ag.* **1.** délicat: *una pelle delicata*, une peau délicate; *tinte delicate*, des teintes délicates; *un profumo* —, un parfum délicat; *cibi delicati*, des mets délicats || *un orecchio* —, une oreille fine || *è di animo* —, c'est une âme délicate || *un pensiero* —, une pensée délicate || *è una persona molto delicata*, c'est une personne pleine de tact || *è una questione delicata*, c'est une question délicate || *ha toccato un tasto* —, il a touché un point délicat **2.** (*fragile*) délicat, fragile: *un congegno* —, un mécanisme fragile; *una salute delicata*, une santé délicate (*o* fragile); *essere* — *di salute*, avoir une santé délicate (*o* fragile); *essere* — *di stomaco*, avoir l'estomac délicat.
delimitàre, *v.t.* délimiter (*anche fig.*).
delimitazióne, *s.f.* délimitation.
delineaménto, *s.m.* délinéament.
delineàre, *v.t.* délinéer, tracer* le contour (de): — *una figura*, tracer le contour d'une figure; — *un programma di studio*, (*fig.*) tracer un programme d'études || **delineàrsi**, *v.r.* se dessiner; (*fig.*) s'annoncer*: *le montagne si delineano all'orizzonte*, les montagnes se dessinent à l'horizon; *si sta delineando una situazione difficile*, la situation s'annonce difficile.
delineàto, *ag.* défini.
delinquènte, *s.m.* délinquant || — *nato*, délinquant de naissance || *si è comportato da* —, il s'est conduit comme un salaud || *piccolo* —!, petit chenapan! ♦ *s.f.* délinquante.
delinquènza, *s.f.* délinquance: *la* — *minorile*, la délinquance juvénile (*o* enfance délinquante).
delìnquere, *v.i.* commettre* un crime: *tendenza, istigazione a* —, tendance, instigation au crime || *associazione a* —, association de malfaiteurs.
deliquescènte, *ag.* (*chim.*) déliquescent.
deliquescènza, *s.f.* (*chim.*) déliquescence.
delìquio, *s.m.* évanouissement, syncope (*f.*): *cadere in* —, s'évanouir (*o* tomber en syncope).
deliràre, *v.i.* délirer: — *per la febbre*, délirer de fièvre || — *di gioia*, (*fig.*) délirer de joie; — *d'amore*, (*fig.*) être fou d'amour || *tu stai delirando!*, (*fig.*) tu radotes!
delìrio, *s.m.* délire (*anche fig.*): *è in stato di* —, il délire; *la folla in* — *si riversò sul campo*, la foule en délire envahit le terrain; *la folla andava in* — *al suo passaggio*, à son passage, la foule délirait de joie; *ci fu un* — *d'applausi*, il y eut une tempête d'applaudissements.
delìrium tremens, *s.m.* (*lat.*) (*med.*) delirium tremens.
delitto, *s.m.* **1.** (*omicidio*) crime, meurtre: *commettere, perpetrare un* —, commettre, perpétrer un crime; *essere coinvolto in un* —, être impliqué dans un crime (*o* dans un meurtre); *essere testimone di un* —, être témoin d'un crime || — *di sangue*, meurtre; — *passionale*, crime passionnel; — *d'onore*, crime pour des raisons d'honneur || — *perfetto*, crime parfait **2.** (*dir.*) (*reato punito con pena afflittiva o infamante*) crime; (*reato punito con pena correzionale e reato in generale*) délit: — *politico, di Stato*, crime politique, d'Etat; — *di lesa maestà*, crime de lèse-majesté; — *contro la cosa pubblica*, crime (*o* délit) contre la chose publique; — *contro la proprietà*, crime (*o* délit) contre la propriété; — *contro la morale pubblica*, crime (*o* délit) contre les mœurs; — *flagrante*, flagrant délit; *corpo del* —, corps du délit **3.** (*fig.*) (*peccato*) crime: *è un* — *abbattere questi alberi!*, c'est un crime que d'abattre ces arbres!
delittuosaménte, *av.* criminellement.
delittuóso, *ag.* criminel*; délictueux*: *intenzioni delittuose*, intentions criminelles (*o* délictueuses); *fatto* —, fait délictueux.
delivery order, *s.m.* (*ingl.*) delivery order, bon de livraison.
delìzia, *s.f.* délice* (*m.*); (*piacere*) plaisir (*m.*): *questo dolce è una* —, ce gâteau est un délice; *è una* —

ascoltarlo, c'est un délice que de l'écouter; *queste cose fanno la sua* —, il fait ses délices de ces choses; *quel bambino è la — dei suoi genitori*, cet enfant fait la joie de ses parents; *spira una brezza che è una* —, il souffle une brise délicieuse; *piove che è una* —, il pleut à verse; *è una — per gli occhi*, c'est un régal pour les yeux; *le delizie della tavola*, les plaisirs de la table; *un luogo di delizie*, un lieu de délices || *che — sorbircelo tutta la serata!*, (*iron.*) il va nous falloir le supporter toute la soirée, quel plaisir!

deliziàre, *v.t.* charmer: *ci ha deliziato con la sua conversazione brillante*, il nous a charmés par sa brillante conversation; *m'ha deliziato con il racconto della sua vita*, (*iron.*) il m'a délecté en me racontant sa vie par le menu || **deliziàrsi**, *v.r.* se délecter: — *nell'ascoltare la musica*, se délecter à écouter de la musique.

deliziosaménte, *av.* délicieusement.

delizióso, *ag.* délicieux*.

délla, *prep. articolata f. sing.* de la *V.* **di**.

délle, *prep. articolata f.pl.* des *V.* **di**.

déllo, *prep. articolata m. sing.* (*davanti a consonante o h aspirata*) du; (*davanti a vocale o h muta*) de l' *V.* **di**.

Dèlo, *no.pr.f.* (*geog.*) Délos.

dèlta, *s.m.* **1.** (*quarta lettera dell'alfabeto greco*) delta || *ala a* —, (*aer.*) aile en delta || *raggi* —, (*fis.*) rayons delta **2.** (*geog.*) delta: *il — del Nilo*, le delta du Nil.

deltìzio, *ag.* (*geog.*) deltaïque.

deltòide, *ag.* deltoïde: *muscolo* —, (*anat.*) muscle deltoïde ♦ *s.m.* (*anat.*) deltoïde.

deltoidèo, *ag.* (*anat.*) deltoïdien*.

delùbro, *s.m.* (*archeol.*) delubrum.

delucidàre, *v.t.* **1.** élucider: — *un mistero*, élucider un mystère; — *una questione*, élucider (*o* tirer au clair) une question **2.** (*ind. tessile*) délustrer, décatir.

delucidazióne, *s.f.* **1.** élucidation, éclaircissement (*m.*); (*spiegazione*) explication: *chiedere, ottenere delucidazioni*, demander, obtenir des élucidations (*o* des éclaircissements); *esigo delucidazioni sul tuo modo d'agire*, j'exige des explications sur ta façon d'agir **2.** (*ind. tessile*) délustrage (*m.*), décatissage (*m.*).

delùdere, *v.t.* décevoir*: — *l'aspettativa di qlcu.*, décevoir (*o* tromper) l'attente de qqn.; *il suo libro mi ha deluso*, son livre m'a déçu; *le mie speranze sono state deluse*, mes espoirs ont été déçus; *mi spiace di doverla* —, je regrette d'avoir à vous causer une déception.

delusióne, *s.f.* déception: *avere, subire una* —, avoir, subir une déception; *una — d'amore*, une déception sentimentale.

delùso, *p.p.* di **delùdere** ♦ *ag.* déçu: *ambizioni deluse*, des ambitions déçues; *sono rimasto profondamente* —, j'ai été profondément déçu.

demagnetizzàre, *v.t.* (*fis.*) démagnétiser.

demagogìa, *s.f.* démagogie.

demagogicaménte, *av.* de façon démagogique.

demagògico, *ag.* démagogique.

demagògo, *s.m.* démagogue.

demandàre, *v.t.* (*dir.*) déférer*.

demaniàle, *ag.* domanial*.

demanialità, *s.f.* domanialité.

demànio, *s.m.* **1.** domaine de l'Etat, Domaine **2.** (*ufficio*) Domaine.

demarcàre, *v.t.* délimiter: — *i confini di una proprietà*, délimiter une propriété.

demarcazióne, *s.f.* démarcation: *linea di* —, ligne de démarcation (*o* ligne frontière).

demènte, *ag.* e *s.m.* dément ♦ *s.f.* démente.

demènza, *s.f.* démence.

demenziàle, *ag.* (*med.*) démentiel*.

demeritàre, *v.t.* ne plus mériter, perdre*: *ho demeritato la sua stima*, j'ai perdu (*o* je ne mérite plus) son estime ♦ *v.i.* démériter (auprès de).

demèrito, *s.m.* démérite: *una nota di* —, un blâme; *un voto di* —, une mauvaise note.

Demètra, *no.pr.f.* (*mit.*) Déméter.

Demètrio, *no.pr.m.* (*st.*) Démétrios.

demilitarizzàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **smilitarizzàre** e *deriv.*

demiùrgico, *ag.* (*fil.*) démiurgique.

demiùrgo, *s.m.* démiurge.

dèmo, *s.m.* (*st. greca*) dème.

democraticaménte, *av.* démocratiquement.

democraticità, *s.f.* **1.** caractère (*m.*) démocratique: **2.** (*affabilità di modi*) affabilité.

democràtico, *ag.* **1.** démocratique: *governo* —, gouvernement démocratique; *regime* —, régime démocratique **2.** (*nelle denominazioni dei partiti politici*) démocrate **3.** (*affabile, alla mano*) affable: *è una persona molto democratica*, c'est une personne très affable ♦ *s.m.* démocrate.

democratismo, *s.m.* démocratisme.

democratizzàre, *v.t.* démocratiser ♦ *v.i.* avoir des tendances démocratiques.

democratizzazióne, *s.f.* démocratisation.

democrazìa, *s.f.* démocratie: — *liberale*, démocratie libérale; — *parlamentare*, démocratie parlementaire; *democrazie popolari*, démocraties populaires.

democristiàno, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) démocrate-chrétien*: *partito* —, parti démocrate-chrétien.

democritèo, *ag.* (*st. fil.*) de Démocrite.

Demòcrito, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Démocrite.

demodossologìa, *s.f.* (*neol.*) doxométrie.

demofobìa, *s.f.* (*med.*) phobie de la foule.

demografìa, *s.f.* démographie.

demogràfico, *ag.* démographique: *incremento* —, accroissement démographique; *indice* —, indice démographique.

demògrafo, *s.m.* démographe.

demolìre, *v.t.* démolir (*anche fig.*): — *un muro, un edificio*, démolir un mur, un édifice; — *una dottrina, una teoria*, (*fig.*) démolir une doctrine, une théorie.

demolitóre, *ag.* **1.** démolisseur*: *operaio* —, ouvrier démolisseur **2.** (*fig.*) destructeur*: *una critica demolitrice*, une critique destructrice ♦ *s.m.* démolisseur (*anche fig.*) || **demolitrìce**, *s.f.* **1.** démolisseuse **2.** (*fig.*) destructrice.

demolizióne, *s.f.* démolition (*anche fig.*): *stabile in* —, immeuble en démolition; *materiali di* —, démolitions.

demologìa, *s.f.* étude des traditions populaires.

demoltiplicàre, *v.t.* démultiplier.

demoltiplicazióne, *s.f.* démultiplication.

dèmone, *s.m.* démon.

demonetizzàre, *v.t.* démonétiser.

demonetizzazióne, *s.f.* démonétisation.

demonìaco, *ag.* démoniaque; diabolique: *furia demoniaca*, fureur démoniaque; *riso* —, rire démoniaque; *arti demoniache*, des ruses diaboliques.

demònico, *ag.* démoniaque ♦ *s.m.* (*fil.*) démon.

demoniétto, *s.m.* petit démon, petit diable: *è un vero* —, c'est un vrai petit démon (*o* petit diable).

demònio, *s.m.* démon || *questo bambino è un* —, cet enfant est un diable (*o* un petit démon); *è furbo come il* —, il est malin comme un singe; *è un — negli affari*, il est d'une habileté diabolique dans les affaires || *non è poi il* —, il n'est pas si terrible que ça || *un — di donna*, un diable de femme || *avere il — addosso*, avoir le diable au corps.

demonismo, *s.m.* (*fil.*) démonisme.

demonolatrìa, *s.f.* démonolâtrie.

demonologìa, *s.f.* démonologie.

demonològico, *ag.* démonologique.

demonomanìa, *s.f.* (*med.*) démonomanie.

demopsicologìa, *s.f.* psychologie des peuples.

demoralizzàre, *v.t.* démoraliser || **demoralizzàrsi**, *v.r.* se décourager*: *non devi demoralizzarti per così poco*, tu ne dois pas te décourager (*o* perdre courage) pour si peu de chose.

demoralizzàto, *ag.* démoralisé.

demoralizzazióne, *s.f.* démoralisation.

Demòstene, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Démosthène.

demòtico, *ag.* démotique || *scrittura demotica,* écriture démotique.

denàro, *s.m.* **1.** argent: *pagare in — contante,* payer comptant; *essere a corto di —,* être à court d'argent; *è partito col — contato,* il est parti avec juste ce qu'il lui fallait d'argent || *prezzo del —,* loyer de l'argent: *— fresco,* argent frais || *far — a palate,* ramasser de l'argent à la pelle || *non si fa niente senza —,* point d'argent, point de Suisse || *il — apre tutte le porte,* l'argent ouvre toutes les portes || *bussare a denari da qlcu., (fam.)* taper qqn. **2.** *(moneta antica)* denier **3.** *pl.* *(seme di carte)* carreau*: *re di denari,* roi de carreau **4.** *(unità di misura nella titolazione delle fibre naturali o sintetiche)* denier: *calze a quindici denari,* bas de quinze deniers **5.** *(Borsa)* demande *(f.)*; acheteurs *(pl.)*.

denasalizzazióne, *s.f.* *(linguistica)* dénasalisation.

denatalità, *s.f.* dénatalité.

denaturànte, *ag.* *(chim.)* dénaturant ♦ *s.m.* *(chim.)* substance dénaturante.

denaturàre, *v.t.* *(chim.)* dénaturer.

denaturàto, *ag.* dénaturé.

denaturazióne, *s.f.* *(chim.)* dénaturation.

denazionalizzazióne, *s.f.* dénationalisation.

dendrite, *s.f.* *(min.)* dendrite.

dendritico, *ag.* *(min.)* dendritique.

dendrocronologìa, *s.f.* *(geol.)* dendrochronologie.

dendrografìa, *s.f.* dendrographie.

dendròide, *ag.* *(scient.)* dendroïde.

dendrologìa, *s.f.* *(bot.)* dendrologie.

dendrometrìa, *s.f.* *(agr.)* dendrométrie.

denegàre, *v.t.* *(letter.)* dénier.

denicotinizzàre, *v.t.* dénicotiniser.

denicotinizzazióne, *s.f.* dénicotinisation.

denigràre, *v.t.* dénigrer: *— un avversario,* dénigrer un adversaire; *— l'opera, la condotta di qlcu.,* dénigrer l'ouvrage, la conduite de qqn.; *— l'onore di qlcu.,* attaquer l'honneur de qqn.

denigratóre, *s.m.* dénigreur.

denigratòrio, *ag.* dénigrant.

denigrazióne, *s.f.* dénigrement *(m.)*.

denitrificazióne, *s.f.* *(chim. biol.)* dénitrification.

denocciolàre, *v.t.* dénoyauter.

denocciolatrìce, *s.f.* *(macchina)* dénoyauteuse.

denominàle, *ag.* *(linguistica)* dénominatif*.

denominàre, *v.t.* appeler*, dénommer: *Roma è denominata la città eterna,* Rome est appelée la ville éternelle || **denominàrsi,** *v.r.* se nommer.

denominativo, *ag.* *(gramm. linguistica)* dénominatif*.

denominatóre, *s.m.* *(mat.)* dénominateur: *il minimo, massimo comun —,* le plus petit, le plus grand dénominateur commun.

denominazióne, *s.f.* dénomination.

denotàre, *v.t.* dénoter: *i suoi gesti denotavano un gran turbamento,* ses gestes dénotaient un grand trouble; *viso che denota intelligenza,* visage qui dénote l'intelligence.

denotazióne, *s.f.* dénotation.

densaménte, *av.* *— popolato,* très peuplé.

densimètrico, *ag.* *(fis.)* densimétrique.

densìmetro, *s.m.* *(fis.)* densimètre.

densità, *s.f.* **1.** densité: *la — della nebbia, del fumo,* la densité du brouillard, de la fumée; *la — di un liquido,* la densité d'un liquide; *la — del fogliame,* l'épaisseur du feuillage || *— assoluta, relativa di un corpo, (fis.)* densité absolue, relative d'un corps || *— di popolazione,* densité de population || *— di fuoco, (mil.)* densité du tir || *— di caricamento, (balistica)* densité de chargement || *— elettrica, magnetica, ottica, (fis.)* densité électrique, magnétique, optique **2.** *(di concetti, di idee)* richesse.

dènso, *ag.* **1.** dense; *(spesso)* épais: *una colla densa,* une colle épaisse: *fumo —,* fumée dense; *una nebbia densa,* un brouillard épais **2.** *(pieno)* plein: *libro — di idee,* livre plein d'idées; *frase densa di sottintesi,* phrase pleine de sous-entendus; *un periodo storico — di avvenimenti,* une période historique riche en événements.

dentàle[1], *ag.* **1.** *(anat.)* dentaire: *carie —,* carie dentaire **2.** *(fonetica)* dental*: *consonante —,* consonne dentale ♦ *s.f.* *(fonetica)* dentale.

dentàle[2], *s.m.* sep.

dentària, *s.f.* *(bot.)* dentaire, dentaria.

dentàrio, *ag.* *(anat.)* dentaire: *protesi dentaria,* prothèse dentaire.

dentaròlo, dentaruòlo, *s.m.* hochet.

dentàta, *s.f.* morsure.

dentàto, *ag.* **1.** denté: *ruota dentata, (mec.)* roue dentée **2.** *(bot. anat.)* dentelé: *foglie dentate,* feuilles dentelées *(o* dentées); *muscoli dentati,* muscles dentelés; *muscolo grande —,* le grand dentelé; *nucleo —,* noyau dentelé **3.** *(arald.)* denché.

dentatrìce, *s.f.* *(macchina)* fraiseuse à engrenages.

dentatùra, *s.f.* **1.** denture: *una bella —,* une belle denture; *la — di latte,* les dents de lait **2.** *(mec.)* denture.

dènte, *s.m.* **1.** dent *(f.)*: *denti superiori, inferiori,* dents du haut, du bas; *denti incisivi, canini, molari,* (dents) incisives, canines, molaires; *denti di latte,* dents de lait *(o* temporaires); *denti del giudizio,* dents de sagesse; *denti radi, accavallati,* dents écartées, qui chevauchent; *denti cariati, guasti,* dents cariées, abîmées *(o* gâtées); *denti finti,* fausses dents; *avere un — che dondola,* avoir une dent qui branle; *spazzolino da denti,* brosse à dents; *mettere i denti,* faire *(o* mettre) ses dents; *andare soggetto al mal di denti,* souffrir des dents; *avere mal di denti,* avoir mal aux dents; *ho un mal di denti terribile,* j'ai une terrible rage de dents; *otturare, levare un —,* boucher *(o* obturer), arracher une dent; *battere i denti dal freddo, dalla paura,* claquer des dents de froid, de peur; *digrignare i denti,* grincer des dents; *stringere i denti, (anche fig.)* serrer les dents || *non hai nulla da mettere sotto i denti?,* tu n'as rien à te mettre sous la dent? || *riso, pasta al —,* riz pas trop cuit, des pâtes pas trop cuites || *ridere a denti stretti,* rire du bout des dents || *parlare tra i denti,* parler entre ses dents || *parlare fuori dei denti,* parler franchement *(o* parler net) || *avere il — avvelenato contro qlcu.,* avoir une dent contre qqn. || *non è pane per i tuoi denti,* ce n'est pas de la farine pour ton sac; *questa impresa non è pane per i tuoi denti,* cette entreprise est au-dessus de tes forces; *trovar pane per i propri denti,* avoir son affaire || *mostrare i denti, (fig.)* montrer les dents || *armato fino ai denti, (fig.)* armé jusqu'aux dents || *è un ragionamento tirato coi denti,* c'est un raisonnement tiré par les cheveux || *tirarla coi denti, (pop.)* avoir une chienne de vie || *tenere l'anima coi denti,* être mourant || *la lingua batte dove il — duole, (prov.)* on revient toujours au point sensible || *occhio per occhio, — per —,* œil pour œil, dent pour dent || *fuori il —, via il dolore,* supprimez la source du mal, la douleur s'en ira avec; *(fig.)* plus vite fait, plus vite fini || *chi ha denti non ha pane e chi ha pane non ha denti, (prov.)* on n'a jamais le nécessaire au moment voulu **2.** *(oggetto a forma di dente)* dent *(f.)*: *i denti di un rastrello, di una sega, di un pettine,* les dents d'un râteau, d'une scie, d'un peigne || *— riportato, (di ruota dentata)* alluchon || *— di arresto, (mec.)* griffe **3.** *(bot.geog.)* dent *(f.)* **4.** *(fig.)* morsure *(f.)*: *il — della gelosia,* la morsure de la jalousie.

dentellàre, *v.t.* denteler*.

dentellàto, *ag.* dentelé: *una lama dentellata,* une lame dentelée; *foglia dentellata, (bot.)* feuille dentelée *(o* dentée); *francobollo —,* timbre dentelé.

dentellatùra, *s.f.* dentelure *(in tutti i significati)*.

dentèllo, *s.m.* **1.** dent *(f.)* **2.** *(arch.)* denticule **3.** *(ricamo)* dentelle *(f.)*.

dèntice, *s.m.* *(zool.)* dentex.

dentièra, *s.f.* **1.** dentier *(m.)* **2.** *(ferr.)* crémaillère: *ferrovia a —,* chemin de fer à crémaillère.

dentifrìcio, *ag.* e *s.m.* dentifrice: *pasta dentifricia,* pâte dentifrice.

dentìna, *s.f.* *(anat.)* dentine.

dentìsta, *s.m.* e *f.* dentiste: *medico* —, chirurgien dentiste; *meccanico* —, mécanicien dentiste.

dentìstico, *ag.* de dentiste: *gabinetto* —, cabinet de dentiste.

dentizióne, *s.f.* dentition: *prima, seconda* —, première, deuxième dentition.

déntro, *av.* **1.** (*all'interno*) dedans; à l'intérieur: *la scatola è vuota, non c'è nulla* —, la boîte est vide, il n'y a rien dedans (*o* à l'intérieur); *devo attenderti — o fuori?*, dois-je t'attendre à l'intérieur ou dehors? || *vieni* —*!*, entre! || *qua* —, *là* —, là-dedans: *qua — non c'è*, il n'est pas là-dedans || *che cosa fai là* —*?*, qu'est-ce que tu fais là-dedans?; *esci di là* —, sors de là-dedans || *o — o fuori!*, entre ou sors! (*o* entrez ou sortez!); (*fig.*) c'est oui ou non! || *essere* —, *andare* —, (*in prigione*) être en prison, se faire coffrer; *mettere — qlcu.*, (*in prigione*) coffrer qqn. **2.** (*nell'intimo, nell'animo*): *sentì — una gran pace*, il sentit en lui-même une grande paix; *non parla con nessuno, tiene tutto* —, il ne parle avec personne, il garde tout pour lui; — *fremevo di rabbia*, intérieurement, je frémissais de colère ♦ *prep.* (*talvolta seguito da* di *e* a *e nell'uso fam. da* in) **1.** (*nella parte interna; nell'intimo*): — *casa*, — *il cassetto*, à l'intérieur de la maison, dans le tiroir; — *il* (*o al*) *baule*, dans la malle; — *le* (*o alle*) *mura*, à l'intérieur des remparts || — *di me, di lui*, en moi-même, en lui-même; *chissà che cosa avrà detto — di sé*, qui sait ce qu'il a pu se dire en lui-même || *dar — a ql.co.*, (*fam.*) (*urtare*) se cogner (*o* heurter) contre qq.ch. || *darci* —, (*fam.*) (*impegnarsi a fondo*) s'y mettre à fond; (*indovinare*) tomber juste **2.** (*con valore temporale*) dans: — *l'anno*, — *il mese*, dans l'année, dans le mois (*o* avant la fin de l'année, du mois) || **di dentro,** *l.av.*: *passare di* —, (*dalla parte interna*) passer par l'intérieur (*o* par le dedans); *gridò a quelli di* —, il cria à ceux qui étaient à l'intérieur || **in dentro,** *l.av. piegato in* —, plié en dedans; *camminare coi piedi in* —, marcher les pieds en dedans; (*tieni la*) *pancia in* —*!*, rentre ton ventre!

denucleariʒʒàre, *v.t.* (*neol. fis.*) dénucléariser.

denudàre, *v.t.* **1.** dénuder (*anche fig.*) **2.** (*letter.*) (*svelare*) révéler* || **denudàrsi,** *v.r.* se dénuder.

denudazióne, *s.f.* **1.** dénudation || — *degli altari*, (*eccl.*) dépouillement des autels **2.** (*geol.*) dénudation.

denunciàre, *v.t.* e *deriv. V.* **denunziàre** e *deriv.*

denùnzia, *s.f.* **1.** dénonciation: *sporgere — per furto*, dénoncer un vol || — *di un trattato, di un contratto*, dénonciation d'un traité, d'un contrat **2.** (*dichiarazione*) déclaration: — *dei redditi*, déclaration des revenus: — *delle nascite, dei decessi*, déclaration des naissances, des décès.

denunziànte, *ag.* e *s.m.* dénonciateur*.

denunziàre, *v.t.* **1.** dénoncer*: — *un furto*, dénoncer un vol || — *un trattato*, dénoncer un traité **2.** (*fig.*) (*rivelare*) révéler*, dénoncer*: *le sue parole denunziano il suo stato d'animo*, ses mots révèlent (o dénoncent) son état d'âme **3.** (*dichiarare*) déclarer: — *una nascita*, déclarer une naissance.

denunziatóre, *s.m.* dénonciateur || **denunziatrìce,** *s.f.* dénonciatrice.

denutrìto, *ag.* sous-alimenté*.

denutrizióne, *s.f.* sous-alimentation.

deodorànte, *ag.* e *s.m.* désodorisant.

deodoràre, *v.t.* désodoriser.

deontologìa, *s.f.* (*fil.*) déontologie.

deostruìre, *v.t.* désobstruer.

deparaffinazióne, *s.f.* (*ind. petrolifera*) déparaffinage (*m.*).

depauperaménto, *s.m.* (*letter. scient.*) appauvrissement.

depauperàre, *v.t.* (*letter. scient.*) appauvrir.

depauperazióne, *s.f.* (*della popolazione*) paupérisation; (*del terreno*) appauvrissement (*m.*).

depennàre, *v.t.* (*cancellare*) biffer, rayer* (*anche fig.*): — *un nome da una lista*, rayer (*o* biffer) un nom d'une liste.

deperìbile, *ag.* périssable: *merce* —, marchandise périssable.

deperibilità, *s.f.* nature périssable.

deperiménto, *s.m.* **1.** dépérissement: — *organico*, dépérissement de l'organisme **2.** (*di merce*) détérioration (*f.*).

deperìre, *v.i.* **1.** (*in salute*) dépérir: *è deperito molto*, il a beaucoup dépéri **2.** (*rar.*) (*deteriorarsi*) se détériorer.

deperìto, *ag.* affaibli.

depicciolàre, *v.t.* (*togliere il picciolo*) équeuter.

depigmentàto, *ag.* (*biol.*) dépigmenté.

depigmentazióne, *s.f.* (*biol.*) dépigmentation.

depilàre, *v.t.* épiler.

depilatóre, *s.m.* **1.** dépilatoire **2.** (*nella concia delle pelli*) épileur.

depilatòrio, *ag.* e *s.m.* dépilatoire, épilatoire: *crema depilatoria*, crème épilatoire (*o* dépilatoire).

depilazióne, *s.f.* épilation.

deploràbile, *ag. V.* **deplorévole.**

deploràre, *v.t.* déplorer (*in tutti i significati*): *non si deplorano vittime*, il n'y a aucune victime à déplorer.

deplorazióne, *s.f.* **1.** (*biasimo*) blâme (*m.*) **2.** (*ant.*) (*compianto*) regret (*m.*).

deplorévole, *ag.* déplorable (*in tutti i significati*): *il suo stato di salute è* —, son état de santé est déplorable; *un comportamento* —, une conduite déplorable.

deplorevolménte, *av.* déplorablement.

depolariʒʒànte, *ag.* e *s.m.* (*fis.*) dépolarisant.

depolariʒʒàre, *v.t.* (*fis.*) dépolariser.

depolariʒʒatóre, *s.m.* (*fis.*) dépolarisant.

depolariʒʒazióne, *s.f.* (*fis.*) dépolarisation.

depolimeriʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) dépolymérisation.

depoliticiʒʒàre, *v.t. V.* **spoliticiʒʒàre.**

depolpatóre, *s.m.* (*ind. zuccheriera*) dépulpeur.

deponènte[1], *ag.* **1.** (*dir.*) déposant **2.** (*gramm.*) déponent ♦ *s.m.* (*dir.*) témoin déposant.

deponènte[2], *s.m.* (*tip.*) inférieur.

depórre, *v.t.* **1.** déposer: — *un fardello*, déposer un fardeau; *deposero il ferito sulla barella*, ils déposèrent le blessé sur la civière || *Gesù Cristo fu deposto dalla croce*, Jésus-Christ a été descendu de la croix || — *un re*, déposer (*o* détrôner) un roi; — *la corona*, déposer la couronne || — *le armi*, (*fig.*) déposer les armes || — *l'abito talare*, (*fig.*) se défroquer || — *un grado*, (*fig.*) renoncer à un grade || — *un'idea*, (*fig.*) renoncer à une idée || — *il proprio orgoglio*, (*fig.*) déposer son orgueil **2.** (*le uova*) pondre* **3.** (*le carte*) étaler **4.** (*dir.*) (*testimoniare*) déposer: — *a favore di qlcu.*, déposer en faveur de qqn.; — *il falso*, faire un faux témoignage.

deportàre, *v.t.* déporter.

deportàto, *ag.* déporté ♦ *s.m.* déporté: *un — politico*, un déporté politique.

deportazióne, *s.f.* déportation: *deportazioni in massa*, déportations en masse.

depòrto, *s.m.* (*Borsa*) déport: *titoli a* —, titres déportés.

depoʃitànte, *ag.* e *s.m.* déposant; (*di merci in magazzino*) entrepositaire.

depoʃitàre, *v.t.* **1.** déposer; (*merci nei magazzini*) entreposer: — *l'ombrello al guardaroba*, déposer son parapluie au vestiaire; — *del denaro in banca*, placer de l'argent à la banque || — *il proprio bilancio*, déposer son bilan || — *la firma*, déposer sa signature || — *un progetto di legge*, déposer un projet de loi **2.** (*sedimentare*) déposer: *aspetta che il caffè depositi*, attends que le café dépose **3.** (*posare*) poser: — *con cura un pacco fragile*, poser soigneusement un paquet fragile.

depoʃitàrio, *s.m.* dépositaire (*anche fig.*); (*di merci in magazzino*) entreposeur, entrepositaire: *essere il — di un segreto*, (*fig.*) être le dépositaire d'un secret ♦ *ag. la persona depositaria*, le dépositaire.

depoʃitàto, *ag.* déposé: *marchio* —, marque déposée; *firma depositata*, signature déposée.

depòʃito, *s.m.* **1.** dépôt: — *della firma*, dépôt de

signature; — *di un marchio di fabbrica,* dépôt d'une marque de fabrique; *dare, ricevere, tenere in* —, confier, recevoir, garder en dépôt; *lasciare un libro in* —, (*in biblioteca*) faire réserver un livre **2.** (*comm.*) dépôt: — *bancario,* dépôt bancaire; *fare un — in banca,* déposer de l'argent à la banque; *ha un — in banca,* il a un compte en banque **3.** (*cauzione, caparra*) dépôt de garantie, caution (*f.*): *versare un* —, verser un dépôt de garantie (*o* une caution) || *ho dovuto pagare il — della bottiglia,* j'ai dû payer la consigne de la bouteille **4.** (*luogo in cui si deposita*) dépôt; (*in una stazione*) consigne (*f.*); (*magazzino*) entrepôt; (*su una nave*) soute (*f.*): — *di legna, di carbone,* dépôt de bois, de charbon; *questo autobus va in* —, cet autobus va au dépôt; *ho lasciato le valigie al* —, j'ai laissé mes valises à la consigne **5.** (*sedimento*) dépôt: *il — del vino,* le dépôt du vin || — *alluvionale,* (*geol.*) dépôt alluvional **6.** (*mil.*) dépôt (d'armée).

depoſizióne, *s.f.* **1.** déposition: *la — di un re,* la déposition d'un roi || *la Deposizione di Cristo,* la Déposition de croix **2.** (*dir.*) déposition: *firmare una* —, signer une déposition.

depósto, *p.p.* di **depórre** ♦ *s.m.* (*dir.*) déposition (*f.*).

depravàre, *v.t.* dépraver (*anche fig.*).

depravàto, *ag.* e *s.m.* dépravé.

depravatóre, *s.m.* dépravateur.

depravazióne, *s.f.* dépravation.

deprecàbile, *ag.* (*che si vorrebbe scongiurare*) peu souhaitable; (*degno di riprovazione*) blâmable.

deprecàre, *v.t.* **1.** (*poet.*) conjurer **2.** (*disapprovare*) désapprouver.

deprecatìvo, *ag.* déprécatif*.

deprecatòrio, *ag.* (*letter.*) déprécatoire.

deprecazióne, *s.f.* déprécation.

depredàre, *v.t.* piller; (*una persona*) dépouiller: *i banditi depredarono la carovana,* les bandits pillèrent la caravane; *fu depredato di ogni suo avere,* on le dépouilla de tous ses biens.

depredatóre, *ag.* pilleur*, pillard; (*di una persona*) spoliateur* ♦ *s.m.* pilleur, pillard; spoliateur.

depredazióne, *s.f.* déprédation, pillage (*m.*).

depressióne, *s.f.* dépression (*in tutti i significati*): — *del terreno,* dépression du terrain; — *atmosferica,* dépression atmosphérique; — *economica,* dépression économique; — *psichica,* (*di persona*) dépression nerveuse.

depressìvo, *ag.* dépressif*.

deprèsso, *p.p.* di **deprìmere** ♦ *ag.* **1.** déprimé (*anche fig.*): *terreno* —, sol déprimé; *essere* —, être déprimé; *avere un'aria depressa,* avoir l'air déprimé **2.** (*economicamente arretrato*) sous-développé*: *area, zona depressa,* région sous-développée.

depressóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) abaisseur.

deprezzaménto, *s.m.* dépréciation (*f.*) (*anche fig.*).

deprezzàre, *v.t.* déprécier (*anche fig.*) || **deprezzàrsi,** *v.r.* se déprécier (*anche fig.*).

deprezzàto, *ag.* déprécié.

depriménte, *ag.* déprimant ♦ *s.m.* (*farm.*) sédatif.

deprìmere, *v.t.* déprimer (*anche fig.*): *il caldo mi deprime,* la chaleur me déprime; *quella notizia lo ha depresso,* cette nouvelle l'a déprimé || **deprìmersi,** *v.r.* se déprimer.

depuràre, *v.t.* dépurer (*in tutti i significati*).

depuratìvo, *ag.* dépuratif* ♦ *s.m.* dépuratif.

depuratóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) épurateur **2.** (*chim.*) (*apparecchio*) dépurateur.

depuratòrio, *ag.* dépuratif*.

depurazióne, *s.f.* dépuration (*in tutti i significati*).

deputàre, *v.t.* députer.

deputàta, *s.f.* femme député.

deputàto, *s.m.* député || *Camera dei deputati,* Chambre des députés.

deputazióne, *s.f.* députation.

deragliaménto, *s.m.* (*ferr.*) déraillement.

deragliàre, *v.i.* (*ferr.*) dérailler.

derapàggio, *s.m.* (*tec.*) dérapage.

derapàre, *v.i.* (*tec.*) déraper.

deratti33àre, *v.t.* dératiser.

deratti33azióne, *s.f.* dératisation.

derby, *s.m.* (*ingl.*) derby (*in tutti i significati*).

dereali33azióne, *s.f.* (*fil.*) déréalisation.

derelìtto, *ag.* e *s.m.* délaissé, abandonné.

derelizióne, *s.f.* (*dir.*) délaissement (*m.*).

derequiſìre, *v.t.* (*dir.*) déréquisitionner.

derequiſizióne, *s.f.* (*dir.*) déréquisition.

deretàno, *s.m.* derrière, séant.

derìdere, *v.t.* se moquer (de): *fu deriso da tutti,* tout le monde s'est moqué de lui.

deriſióne, *s.f.* dérision: *mettere in* —, tourner en dérision; *oggetto di* —, objet de dérision.

derìſo, *p.p.* di **derìdere.**

deriſóre, *s.m.* railleur.

deriſòrio, *ag.* ridicule.

derìva, *s.f.* dérive: *angolo di* —, angle de dérive; *piano di* —, (*aer.*) aile de dérive; — *verticale,* (*aer.*) dérive verticale; *correnti di* —, courants de dérive || — *dei continenti,* (*geol.*) dérive des continents; — *dei ghiacci,* (*geol.*) dérive des glaciers || *andare, essere alla* —, aller, être en dérive; (*fig.*) aller, être à la dérive.

derivàbile, *ag.* dérivable.

derivàre[1], *v.i.* **1.** dériver; (*provenire*) venir*; (*discendere*) descendre*: *questa parola deriva dal latino,* ce mot dérive du latin; *tutti i suoi guai derivano dalla sua leggerezza,* tous ses malheurs proviennent de (*o* sont dus à) son insouciance; *ciò deriva dal fatto che è molto suscettibile,* cela vient du fait qu'il est très susceptible || *ne è derivato un gran male,* cela a eu des conséquences fâcheuses **2.** (*di corsi d'acqua*) prendre* sa source: *il Tevere deriva dal monte Fumaiolo,* le Tibre prend sa source au mont Fumaiolo || *questo canale d'irrigazione deriva dalla diga vicina,* ce canal d'irrigation part de la digue voisine ♦ *v.t.* **1.** dériver: — *un canale d'irrigazione da un fiume,* dériver un canal d'irrigation d'un fleuve **2.** (*mat.*) dériver **3.** (*trarre, ricavare*) tirer: *non capisco da che cosa egli derivi tanta sicurezza,* je ne comprend pas d'où il tire tant d'assurance.

derivàre[2], *v.i.* (*andare alla deriva*) dériver.

derivàta, *s.f.* (*mat.*) dérivée.

derivatìvo, *ag.* dérivé.

derivàto, *ag.* dérivé: *i tempi derivati,* (*gramm.*) les temps dérivés; *corrente derivata,* (*elettr.*) courant dérivé ♦ *s.m.* dérivé: *i derivati di un verbo,* (*gramm.*) les dérivés d'un verbe; *i derivati del petrolio,* les dérivés (*o* les sous-produits) du pétrole.

derivazióne, *s.f.* dérivation (*in tutti i significati*).

derivòmetro, *s.m.* (*mar. aer.*) dérivomètre.

dèrma, *s.m.* (*anat.*) derme.

dermatìte, *s.f.* (*med.*) dermatite, dermite.

dermatògeno, *s.m.* (*bot.*) dermatogène.

dermatologìa, *s.f.* (*med.*) dermatologie.

dermatològico, *ag.* (*med.*) dermatologique.

dermatòlogo, *s.m.* dermatologiste, dermatologue.

dermatòſi, *s.f.* (*med.*) dermatose.

dermato3òi, *s.m.pl.* (*zool.*) dermatophilus.

dermàtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) dermatoptères.

dèrmico, *ag.* (*anat.*) dermique.

dermìte, *s.f.* *V.* **dermatìte.**

dermografìſmo, *s.m.* (*med.*) dermographisme, dermographie (*f.*).

dermòide, *ag.* dermoïde ♦ *s.f.* (*neol.*) (*imitazione di cuoio, pelle*) similicuir (*m.*).

dermopatìa, *s.f.* (*med.*) dermatopathie.

dermopàtico, *ag.* de dermatopathie: *istituto* —, institut de dermatopathie.

dermosifilòpata, *s.m.* (*med.*) dermato-vénéréologiste.

dermòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) dermatoptères, dermoptères.

dèrno, in, *l.av.* *bandiera in* —, (*mar.*) drapeau en berne.

dèroga, *s.f.* dérogation: — *a una legge, a un contratto*, dérogation à une loi, à un contrat || *in — alle vigenti disposizioni*, par dérogation aux dispositions en vigueur.

derogàbile, *ag.* auquel on peut déroger.

derogàre, *v.i.* déroger*: — *alla consuetudine*, déroger à l'usage; — *a una legge, a un contratto*, déroger à une loi, à un contrat || — *ai consigli del medico*, ne pas suivre les conseils (*o* désobéir aux conseils) du médecin ♦ *v.t.* déroger* (à).

derogatìvo, *ag.* dérogatoire.

derogatòrio, *ag.* (*dir.*) dérogatoire: *atto* —, acte dérogatoire.

derogazióne, *s.f.* dérogation.

derràta, *s.f.* denrée: *derrate alimentari*, denrées alimentaires.

derrick, *s.m.* (*ingl.*) (*ind. petrolifera*) derrick.

derubàre, *v.t.* voler: *è stato aggredito e derubato*, il a été attaqué et volé; *lo hanno derubato del portafogli*, on lui a volé son portefeuille (*o* on l'a délesté de son portefeuille).

derubàto, *s.m.* victime (*f.*) d'un vol.

deruraliʒʒazióne, *s.f.* abandon (*m.*) des campagnes.

dèrvis, dervìscio, *s.m.* (*st. relig.*) derviche, dervis || *i Dervisci*, les Derviches.

deschétto, *s.m.* table (*f.*) (de cordonnier).

désco, *s.m.* (*letter.*) table (*f.*): *stare a* —, être à table || *il — familiare*, la table de famille.

descrittiviſmo, *s.m.* style descriptif.

descrittìvo, *ag.* descriptif* || *anatomia descrittiva*, anatomie descriptive || *geometria descrittiva*, géométrie descriptive.

descritto, *p.p.* di **descrìvere**.

descrittóre, *s.m.* descripteur.

descrìvere, *v.t.* **1.** décrire*: — *una scena*, décrire une scène; *l'hanno descritto come un furfante*, on l'a décrit comme un fripon **2.** (*tracciare*) décrire*: — *un cerchio, una traiettoria*, décrire un cercle, une trajectoire.

descrivìbile, *ag.* descriptible.

descrizióne, *s.f.* description.

Desdèmona, *no.pr.f.* (*st. lett.*) Desdémone.

desensibiliʒʒàre, *v.t.* (*med. foto.*) désensibiliser.

desensibiliʒʒatóre, *s.m.* (*foto.*) désensibilisateur.

desensibiliʒʒazióne, *s.f.* désensibilisation.

deſèrtico, *ag.* désertique.

deſèrto[1], *ag.* désert: *un'isola, una casa deserta*, une île, une maison déserte; *a quell'ora la via era deserta*, à cette heure-là, la rue était déserte || *l'asta andò deserta*, il n'y eut point d'enchère || *l'udienza andò deserta*, les deux parties n'étaient pas présentes à l'audience.

deſèrto[2], *s.m.* désert: *il — del Sahara*, le désert du Sahara || *d'estate la città è un* —, en été, la ville est un désert; *predicare al* —, (*iron.*) prêcher dans le désert.

deſiàre, *v.t. poet.* per **desideràre**.

desideràbile, *ag.* désirable || *sarebbe — che*, il serait souhaitable que... (*o* il serait bon que...).

desideràre, *v.t.* désirer: *desidera essere lasciato solo*, il désire qu'on le laisse seul; *desidera andarci di persona*, il désire s'y rendre (*o* y aller) personnellement; *non desidero più niente*, je n'ai plus rien à désirer; *desidera, signora?*, vous désirez, Madame? || *è desiderata al telefono*, on vous demande au téléphone || *farsi* —, se faire désirer || *lasciare a* —, laisser à désirer || *non — la donna d'altri*, l'œuvre de chair ne désireras qu'en mariage seulement; *non — la roba d'altri*, biens d'autrui ne convoiteras pour les avoir injustement.

desideràta, *s.m. pl.* desiderata.

Desideràta, *no.pr.f.* Désirée.

desideratìvo, *ag.* (*gramm.*) optatif*: *congiuntivo* —, optatif.

Desideràto, *no.pr.m.* Désiré.

desidèrio, *s.m.* désir: — *di pace*, désir de paix; *appagare i desideri di qlcu.*, assouvir (*o* satisfaire) les désirs de qqn.; *l'unico suo — era di partire*, son seul désir était de partir; *aveva un gran — di vederla*, il désirait ardemment la voir.

Desidèrio, *no.pr.m.* Didier.

desiderosaménte, *av.* avec désir.

desideróso, *ag.* désireux*: *sono — di vederlo*, je suis désireux de le voir (*o* je désire le voir); *i popoli desiderosi di pace*, les peuples désireux de paix; *guardare ql.co. con occhi desiderosi*, regarder qq.ch. avec des yeux pleins de désir.

designàre, *v.t.* désigner: — *una data*, désigner une date; — *il luogo d'incontro*, désigner (*o* fixer) le lieu du rendez-vous; — *il proprio successore*, désigner son successeur.

designàto, *ag.* désigné || *console* —, (*st. romana*) consul désigné.

designazióne, *s.f.* désignation: *la — di un successore*, la désignation d'un successeur.

deſinàre[1], *v.i.* déjeuner.

deſinàre[2], *s.m.* déjeuner.

deſinènza, *s.f.* (*gramm.*) désinence.

deſinenziàle, *ag.* (*gramm.*) désinentiel*.

deſìo, *s.m.*, **deſióso**, *ag. poet.* per **desidèrio, desideróso**.

deſiràre, *v.t.*, **deſìre**, *s.m. ant.* o *poet.* per **desideràre, desidèrio**.

desistènza, *s.f.* (*dir.*) désistement (*m.*).

desìstere, *v.i.* se désister, abandonner; (*rinunciare*) renoncer*: — *da un'impresa*, se désister d'une entreprise (*o* abandonner une entreprise *o* renoncer à une entreprise); *dopo molti tentativi desistette dal suo proposito*, après de nombreuses tentatives, il abandonna son dessein (*o* renonça à son dessein); — *dal fare ql.co.*, renoncer à faire qq.ch.; — *da un procedimento penale*, (*dir.*) se désister d'une poursuite.

deſmologìa, *s.f.* (*chim. fis.*) desmologie.

deſmològico, *ag.* (*chim. fis.*) desmologique.

deſolànte, *ag.* désolant.

deſolàre, *v.t.* **1.** désoler **2.** (*letter.*) (*devastare*) désoler, ravager*.

deſolataménte, *av.* **1.** d'un air désolé **2.** (*premesso ad ag.*) désespérément: *è — solo*, il est désespérément seul.

deſolàto, *ag.* **1.** désolé: *essere — per ql.co.*, être désolé pour qq.ch. **2.** (*dispiacente*) désolé: *sono — di non potervi aiutare*, je suis désolé de ne (pas) pouvoir vous aider **3.** (*letter.*) désolé, ravagé.

deſolazióne, *s.f.* **1.** désolation: *ha lasciato la sua famiglia nella più profonda* —, il a laissé sa famille plongée dans la plus profonde désolation **2.** (*squallore*) désolation.

desolforàre, *v.t.* (*chim.*) désulfurer.

desolforazióne, *s.f.* (*chim.*) désulfuration.

desonoriʒʒàre, *v.t.* (*tec.*) insonoriser.

dèspota, *s.m.* despote (*in tutti i significati*).

desquamazióne, *s.f.* (*med. geol.*) desquamation.

déssa, *pron. dimostr. f. V.* **désso**.

désso, *pron. dimostr.* (*ant. letter.*) (*proprio quello*); moi-même, toi-même, lui-même, elle-même; (*la stessa persona*) le même, la même: *questi è* —, c'est lui-même; *è dessa*, c'est elle-même; *tu non mi par* (*quel*) —, tu ne me parais pas le même; *non par più dessa*, elle ne paraît pas la même || *sono io quel* —, (*scherz.*) c'est moi; *chi è quel —?*, qui est-cet?

destaliniʒʒazióne, *s.f.* (*neol.*) destalinisation.

destàre, *v.t.* **1.** réveiller: *l'hanno destato all'alba*, on l'a réveillé à l'aube **2.** (*fig.*) éveiller; exciter: *è meglio non — sospetti*, il vaut mieux ne pas éveiller de soupçons; — *preoccupazioni*, causer des soucis; *quest'opera ha destato l'attenzione dei critici*, cette œuvre a attiré l'attention de la critique; — *entusiasmo, ammirazione, pietà*, exciter l'enthousiasme, l'admiration, la pitié || **destàrsi**, *v.r.* **1.** se réveiller: *si è destato di soprassalto*, il s'est réveillé en sursaut **2.** (*fig.*) s'éveiller: *la natura si desta in primavera*, au printemps, la nature s'éveille.

destinàre, *v.t.* **1.** destiner: *l'uomo è destinato a mo-*

rire, l'homme est destiné à mourir || *il cielo ha destinato così,* le ciel en a décidé ainsi **2.** (*assegnare*) assigner: *lo hanno destinato al nostro ufficio,* on l'a affecté à notre bureau **3.** (*devolvere*) destiner: — *una somma di denaro alla beneficenza,* destiner une somme (d'argent) aux œuvres de bienfaisance **4.** (*indirizzare*) destiner; (*di lettera*) adresser: *i suoi genitori l'avevano destinato all'avvocatura,* ses parents l'avaient destiné au barreau; *questa lettera è destinata a te,* cette lettre t'est adressée (*o* est pour toi *o* c'est à toi que cette lettre est adressée) **5.** (*mil. mar.*) affecter.

destinatàrio, *s.m.* destinataire.

destinazióne, *s.f.* **1.** destination: *giungere a* —, arriver (*o* parvenir) à destination; *nave in partenza* — *Nuova York,* navire en partance à destination de New York **2.** (*residenza, ufficio assegnato a un funzionario*) affectation: *è in attesa della nuova* —, il attend sa nouvelle affectation **3.** (*devoluzione*) affectation: — *di fondi,* affectation de fonds.

destìno, *s.m.* **1.** destin, destinée (*f.*); (*sorte*) sort: *compiere il proprio* —, accomplir son destin (*o* sa destinée); *seguire il proprio* —, suivre son destin (*o* sa destinée); *accettare il proprio* —, accepter son destin (*o* sort); *rassegnarsi al* —, se résigner à son sort || *se la prende sempre con il* —, il attribue toujours tout à la malchance || *è* —*!,* c'est écrit ! || *era* — *che finisse così,* cela devait finir ainsi; *era* — *che si lasciassero,* le destin voulait qu'ils se séparent || *l'ho abbandonato al suo* —, je l'ai abandonné à son sort || *i destini della patria sono nelle mani di tutti i cittadini,* le sort de la patrie dépend de tous les citoyens **2.** (*avvenire*) avenir: *predire il* —, prédire l'avenir; *che cosa ci riserverà il* —*?,* que nous réserve l'avenir? **3.** (*comm.*) (*destinazione*) destination (*f.*): *porto di* —, port de destination.

destituìre, *v.t.* destituer, relever* (qqn.) de ses fonctions.

destituìto, *ag.* dénué: *un'accusa destituita di ogni fondamento,* une accusation dénuée de tout fondement.

destituzióne, *s.f.* destitution.

désto, *ag.* **1.** éveillé: *stare* —, rester éveillé || *ha tenuto desta la nostra attenzione,* (*fig.*) il a retenu notre attention || *sogno o son* —*?,* est-ce que je rêve? **2.** (*fig.*) (*vivace*) éveillé: *è un ragazzo* —, c'est un garçon éveillé.

dèstra, *s.f.* **1.** main (droite): *stringere la* — *a qlcu.,* serrer la main à qqn.; *teneva la* — *nella tasca,* il gardait la main droite dans sa poche **2.** (*lato destro*) droite: *dare, cedere la* —, donner, céder la droite; *prendere a* —, prendre à droite; *voltare, girare a* —, tourner à droite; *scendere da* —, descendre à droite; *fare il sorpasso a* —, doubler à droite; *il libro è lì, alla tua* —, le livre est là, à ta droite; *è seduto alla* — *della padrona di casa,* il est assis à la droite de la maîtresse de maison; *a* — *e a sinistra,* à droite et à gauche; *tenere la* —, garder sa droite **3.** (*pol.*) droite: *l'estrema* —, l'extrême-droite; *la* — *socialista,* la droite du parti socialiste.

destraménte, *av.* adroitement.

destreggiaménto, *s.m.* manœuvres (*f.pl.*).

destreggiàrsi, *v.r.* se débrouiller; (*manovrare*) manœuvrer; (*trarsi d'impaccio*) se tirer d'affaire: *è capace di* — *molto bene,* il sait très bien se débrouiller; *nella politica bisogna sapere* —, dans la politique il faut savoir manœuvrer; *si è ben destreggiato in una missione difficile,* il s'est bien tiré d'une mission difficile.

destrézza, *s.f.* **1.** adresse: *giochi di* —, tours d'adresse (*o* d'escamotage); *guidare con* —, conduire avec adresse; — *di mano,* adresse des mains (*o* dextérité); *ha una grande* — *di mano,* il est très adroit de ses mains **2.** (*fig.*) adresse, dextérité: *agire con* —, agir avec adresse.

destrière, destrièro, *s.m.* (*poet.*) coursier; (*da battaglia*) destrier.

dest'rìga, *inter.* (*mil.*) alignez !

destrina, *s.f.* (*chim.*) dextrine.

destrìʃmo, *s.m.* **1.** dextralité (*f.*) **2.** (*pol.*) tendances (*f.pl.*) de droite; (*politica di destra*) politique (*f.*) de droite.

dèstro, *ag.* **1.** droit: *lato* —, côté droit; *la riva destra del fiume,* la rive droite du fleuve || *diretto* —, (*pugilato*) direct du droit || *essere il braccio* — *di qlcu.,* (*fig.*) être le bras droit de qqn. **2.** (*abile, accorto*) adroit: *è* — *nei lavori manuali,* il est adroit dans les travaux manuels **3.** (*arald.*) dextre ♦ *s.m.* occasion (*f.*), opportunité (*f.*): *cogliere il* —, saisir l'occasion (*o* l'opportunité); *se si presenta, se si offre, se si dà il* —, si l'occasion (*o* l'opportunité) se présente.

destrochèrio, *s.m.* (*arald.*) dextrochère.

destrogìro, *ag.* (*fis. chim.*) dextrogyre.

destròrso, *ag.* **1.** (*bot.*) dextrovolubile; (*zool.*) dextre; (*mec.*) à droite; (*mat.*) dextrorsum: *rampicante* —, plante grimpante dextrovolubile; *conchiglia destrorsa,* coquille dextre: *vite destrorsa,* vis à droite; *elica destrorsa,* hélice à pas à droite **2.** (*che inchina verso destra*) qui penche à droite: *scrittura destrorsa,* écriture qui penche à droite **3.** (*fig. scherz.*) (*che è politicamente a destra*) droitier.

destròʃio, *s.m.* (*chim.*) dextrose.

desuèto, *ag.* (*letter.*) désuet*.

desuetùdine, *s.f.* **1.** (*letter.*) désuétude **2.** (*dir.*) désuétude.

desùmere, *v.t.* **1.** (*dedurre*) déduire*: *desumo che...,* je déduis de là que... (*o* j'en déduis que...) **2.** (*ricavare*) tirer: — *notizie da un giornale,* tirer des nouvelles d'un journal.

desùnto, *p.p.* di **desùmere.**

detective, *s.m.* (*ingl.*) détective.

detector, *s.m.* (*ingl.*) (*rad.*) détecteur.

detenére, *v.t.* **1.** détenir*: — *un primato,* détenir un record; *detiene da anni il potere,* il détient le pouvoir depuis des années; — *armi,* détenir des armes **2.** (*tenere prigioniero*) détenir*: *fu detenuto arbitrariamente,* il fut détenu arbitrairement.

detentìvo, *ag.* de détention: *pena detentiva,* (*dir.*) peine de détention (*o* d'emprisonnement).

detentóre, *s.m.* détenteur: — *di un primato,* détenteur d'un record; — *a titolo precario,* (*dir.*) détenteur précaire.

detenùta, *s.f.* détenue.

detenùto, *p.p.* di **detenére** ♦ *ag.* e *s.m.* détenu.

detenzióne, *s.f.* **1.** détention: — *di armi,* détention d'armes **2.** (*dir.*) détention: — *preventiva, arbitraria,* détention préventive, arbitraire.

detergènte, *ag.* e *s.m.* **1.** (*chim.*) détergent **2.** (*cosmesi*) démaquillant: *latte* —, (lait) démaquillant (*o* lait de beauté).

detèrgere, *v.t.* **1.** déterger*: — *una piaga,* déterger une plaie **2.** (*asciugare*) essuyer*: *detergersi il sudore dalla fronte,* s'essuyer le front.

deterioràbile, *ag.* qui peut se détériorer.

deterioraménto, *s.m.* détérioration (*f.*).

deterioràre, *v.t.* détériorer: *il caldo ha deteriorato la merce,* la chaleur a détérioré la marchandise || **deterioràrsi,** *v.r.* se détériorer.

deteriorazióne, *s.f.* détérioration.

deterióre, *ag.* inférieur.

determinàbile, *ag.* déterminable.

determinànte, *ag.* e *s.m.* déterminant: *causa* —, (*fil.*) cause déterminante; — (*matematico*), déterminant (mathématique).

determinàre, *v.t.* **1.** déterminer; (*definire*) définir: — *le condizioni di un contratto,* déterminer (*o* fixer) les conditions d'un contrat; — *il valore di un prodotto,* déterminer la valeur d'un produit; — *la distanza da una città all'altra,* déterminer (*o* calculer) la distance d'une ville à l'autre; — *il significato di una parola,* définir le sens d'un mot **2.** (*provocare*) provoquer: *la siccità ha determinato il rialzo dei prezzi,* la sécheresse a provoqué la hausse des prix **3.** (*decidere*) décider: *determinò di andare all'estero,* il décida d'aller à l'étranger **4.** (*indurre, convincere*) décider, déterminer: *quel fatto mi ha determinato a partire,* cet événement m'a décidé (*o* déterminé) à partir.

determinatézza, *s.f.* détermination.

determinatìvo, *ag.* déterminatif*.

determinàto, *ag.* **1.** déterminé: *a un'ora determinata,* à une heure déterminée; *in determinate situazioni,* dans des situations déterminées **2.** (*deciso*) déterminé, décidé: *era — a partire,* il était déterminé à partir.

determinazióne, *s.f.* détermination (*in tutti i significati*).

determiniſmo, *s.m.* (*fil.*) déterminisme.

determinista, *s.m.* e *f.* (*fil.*) déterministe.

deterministico, *ag.* (*fil.*) déterministe.

deterrènte, *ag.* (*pol.*) de dissuasion: *forza —,* force de dissuasion ♦ *s.m.* (*pol.*) force (*f.*) de dissuasion: *— atomico,* force de dissuasion atomique.

detersióne, *s.f.* détersion.

detersìvo, *ag.* e *s.m.* détersif, détergent.

detèrso, *p.p.* di **detèrgere.**

detestàbile, *ag.* détestable.

detestàre, *v.t.* détester.

detonànte, *ag.* détonant ♦ *s.m.* mélange détonant.

detonàre, *v.i.* détoner.

detonatóre, *ag.* détonateur: *— elettrico,* détonateur électrique; *— ritardato,* détonateur retardement (*o* amorce à retardement).

detonazióne, *s.f.* détonation.

detràrre, *v.t.* **1.** déduire*: *— le spese,* déduire les frais **2.** (*rar.*) (*calunniare*) calomnier.

detrattóre, *s.m.* (*rar.*) (*calunniatore*) détracteur.

detrazióne, *s.f.* déduction: *detrazioni fiscali,* déductions fiscales.

detriménto, *s.m.* détriment; préjudice: *questa decisione va a suo —,* cette décision tourne à son détriment; *recare —,* porter préjudice || *a — di,* au détriment (*o* au préjudice) de.

detrìtico, *ag.* (*geol.*) détritique.

detrìto, *s.m.* (*spec. pl.*) **1.** détritus; (*macerie*) débris; décombres (*pl.*); (*scorie di lavorazione*) déchet || *un — della società,* (*fig.*) un rebut de la société **2.** (*geol.*) détritus.

detroniʒʒàre, *v.t.* détrôner (*anche fig.*).

detroniʒʒazióne, *s.f.* détrônement (*m.*).

détta, a, *l.av.* au dire; (*secondo*) d'après: *a — di tutti è un commerciante onesto,* au dire de tout le monde c'est un commerçant honnête; *a sua —,* à son avis (*o* d'après lui).

dettagliànte, *s.m.* (*comm.*) détaillant.

dettagliàre, *v.t.* détailler (*in tutti i significati*).

dettagliataménte, *av.* en détail.

dettagliàto, *ag.* détaillé.

dettàglio, *s.m.* **1.** détail: *esporre un fatto in tutti i suoi dettagli,* exposer un fait dans tous ses détails || *entrare nei dettagli,* entrer dans le détail || *in —,* en détail **2.** (*comm.*) détail: *comprare, vendere al —,* acheter, vendre au détail (*o* détailler); *commerciante al —,* marchand au détail (*o* détaillant); *prezzo al —,* prix de détail **3.** (*mar.*) détail: *ufficiale al —,* officier de détail.

dettàme, *s.m.* (*letter.*) précepte; (*legge*) loi (*f.*): *i dettami della morale,* les préceptes de la morale; *i dettami della ragione,* les lois de la raison || *seguire i dettami della moda,* suivre la mode.

dettàre, *v.t.* dicter (*anche fig.*): *— una lettera,* dicter une lettre; *— delle condizioni,* dicter des conditions; *fa' ciò che ti detta la tua coscienza!,* fais ce que ta conscience te dicte! || *dettar legge,* (*fig.*) faire la loi.

dettàto, *s.m.* **1.** dictée (*f.*): *fare un —,* faire une dictée **2.** (*letter.*) (*stile*) style.

dettatóre, *s.m.* dicteur.

dettatùra, *s.f.* dictée: *scrivere sotto —,* écrire sous la dictée.

détto, *p.p.* di **dire** ♦ *ag.* **1.** (*chiamato, soprannominato*) dit: *Lorenzo de' Medici, — il Magnifico,* Laurent de Médicis, dit le Magnifique **2.** (*stabilito*) fixé: *ti aspetto nel — giorno,* je t'attends au jour fixé **3.** (*teat.*) le même: *Arlecchino e detti,* les mêmes, Arlequin ♦ *s.m.* **1.** (*parola*) mot: *ogni suo — è sacro per loro,* pour eux, tout ce qu'il dit est sacré || *dal — al fatto v'è un gran tratto,* (*prov.*) dire et faire sont deux **2.** (*sentenza; motto*) dicton: *un — popolare,* un dicton populaire || *i detti di Socrate,* les dits de Socrate **3.** (*letter. ant.*) dit.

detumescénza, *s.f.* (*med.*) détumescence.

deturpaménto, *s.m.* (*del viso*) défiguration (*f.*); (*di un'opera d'arte*) dégradation (*f.*).

deturpàre, *v.t.* **1.** défigurer; (*un'opera d'arte*) dégrader: *ha il viso deturpato da una grossa cicatrice,* son visage est défiguré par une grosse cicatrice **2.** (*imbruttire*) gâcher; (*fig.*) souiller: *i cartelloni pubblicitari deturpano il paesaggio,* les panneaux publicitaires gâchent le paysage; *il vizio deturpa l'animo,* le vice souille l'âme.

deturpatóre, *ag.* qui défigure; (*che imbruttisce*) qui enlaidit ♦ *s.m.* vandale.

deturpazióne, *s.f.* **1.** défiguration **2.** (*imbruttimento*) enlaidissement (*m.*).

Deucalióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Deucalion.

deumidificazióne, *s.f.* déshumidification.

deumidificàre, *v.t.* déshumidifier.

deuteragonista, *s.m.* (*teat. greco*) deutéragoniste.

deutèrio, *s.m.* (*chim.*) deutérium.

deuterocanònico, *ag.* deutérocanonique.

Deuteronòmio, *s.m.* (*Bibbia*) Deutéronome.

deutóne, *s.m.* (*fis.*) deuton.

devastàre, *v.t.* **1.** dévaster: *i nemici devastarono la città,* les ennemis dévastèrent la ville; *l'incendio devastò il villaggio,* l'incendie a dévasté (*o* ravagé) le village **2.** (*deturpare*) ravager* (*anche fig.*): *un volto devastato dalla lebbra,* un visage ravagé par la lèpre; *un animo devastato dal dolore,* une âme ravagée par la douleur.

devastatóre, *ag.* dévastateur*: *furia devastatrice,* fureur dévastatrice ♦ *s.m.* dévastateur || **devastatrice,** *s.f.* dévastatrice.

devastazióne, *s.f.* dévastation || *seminare rovina e —,* semer la ruine et la désolation.

deverbàle, deverbativo, *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) déverbal*, déverbatif*.

devetrificazióne, *s.f.* (*chim.*) dévitrification.

deviaménto, *s.m.* **1.** déviation (*f.*) **2.** (*ferr.*) déraillement.

deviàre, *v.i.* (*girare*) tourner; (*uscire*) sortir*; (*deragliare*) dérailler: *— a sinistra,* tourner à gauche; *— dalla strada maestra,* sortir de la route principale; *il treno ha deviato,* le train a déraillé || *— dalla retta via,* s'écarter du droit chemin || *— dal filo del discorso,* s'écarter de son sujet ♦ *v.t.* dévier: *un incidente gli ha deviato la colonna vertebrale,* un accident lui a dévié la colonne vertébrale; *— un treno,* dévier un train; *il traffico è stato deviato su una strada secondaria,* la circulation a été détournée (*o* déviée) sur une route secondaire; *— un corso d'acqua,* détourner un cours d'eau || *— la corrente elettrica,* détourner le courant électrique || *— la rotta,* (*mar.*) dévoyer || *— in corner,* (*calcio*) dévier en corner || *— qlcu. dai suoi buoni propositi,* détourner qqn. de ses bonnes intentions || *ha cercato di — il discorso,* il a essayé de détourner la conversation.

deviatóio, *s.m.* (*ferr.*) aiguillage: *— inglese,* traversée-jonction.

deviatóre, *s.m.* **1.** (*ferr.*) aiguilleur **2.** (*elettr.*) commutateur.

deviazióne, *s.f.* déviation; (*di un corso d'acqua*) détournement (*m.*); (*di un'arma da fuoco*) dérivation: *— ferroviaria,* déviation ferroviaire; *— della colonna vertebrale,* déviation de la colonne vertébrale || *— ottica,* (*fis.*) déviation d'un rayon lumineux || *— da una regola di vita,* déviation d'une règle de vie.

deviazioniſmo, *s.m.* (*pol.*) déviationnisme.

deviazionista, *s.m.* e *f.* (*pol.*) déviationniste.

deviazionìstico, *ag.* (*pol.*) déviationniste.

devitaliʒʒàre, *v.t.* (*med.*) dévitaliser.

devitaliʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) dévitalisation.

devitaminiʒʒàre, *v.t.* (*med.*) dévitaminer.

devoltàggio, *s.m.* (*elettr.*) dévoltage.

devoltàre, *v.t.* (*elettr.*) dévolter.

devolutìvo, *ag.* (*dir.*) dévolutif*.

devolùto, *p.p.* di **devòlvere.**

devoluzióne, *s.f.* (*dir.*) dévolution: *diritto di* —, droit de dévolution || *Guerra di Devoluzione,* (*st.*) Guerre de Dévolution.

devòlvere, *v.t.* **1.** (*trasmettere*) transmettre*; (*legare*) léguer*; (*destinare*) affecter: — *un diritto,* transmettre un droit; *gli ha devoluto tutte le sue ricchezze,* il lui a légué toute sa fortune; *ha devoluto una somma per la costruzione di un ospedale,* il a affecté une somme d'argent à la construction d'un hôpital **2.** (*letter.*) (*riversare*) déverser.

devoniàno, devònico, *ag.* (*geol.*) dévonien* ♦ *s.m.* (*geol.*) dévonien.

devotaménte, *av.* dévotement.

devòto, *ag.* **1.** (*pio*) dévot: *uomo molto* —, homme très dévot (*o* pieux); *essere* — *alla Vergine,* avoir une dévotion pour la Vierge; *condurre vita devota,* mener une vie dévote (*o* pieuse); *libro* —, livre religieux || *ascoltare in* — *silenzio,* écouter dans un silence religieux || *raccogliersi in devota preghiera,* se recueillir dans une fervente prière **2.** (*affezionato*) dévoué: *amico* —, ami dévoué; *con animo* —, avec un esprit dévoué || *il vostro devotissimo,* (*nelle lettere*) votre tout dévoué ♦ *s.m.* dévot.

devozióne, *s.f.* **1.** dévotion: *pregare con* —, prier avec dévotion || *fare le devozioni,* faire ses dévotions || *dire le devozioni,* dire ses prières **2.** (*dedizione*) dévouement (*m.*): *ha una* — *senza limiti per sua madre,* elle est d'un dévouement sans bornes pour sa mère.

di[1], *prep.* **1.** (*specificazione*) **de**: *la partenza del piroscafo,* le départ du paquebot; *bisogno* — *pace,* besoin de paix; *libri* — *scuola,* livres de classe; *vacanze* — *Natale,* vacances de Noël; *un mattino d'estate,* un matin d'été; *interesse del 10%,* intérêt de 10%; *un appartamento, un negozio* — *via Guardi,* un appartement, un magasin de la rue Guardi; *la farmacia* — *via Mazzini 65,* la pharmacie située 65, rue Mazzini; *un personaggio dei " Promessi Sposi ",* un personnage des " Fiancés "; *il treno delle dieci,* le train de dix heures || *mercato dei fiori,* marché aux fleurs || *l'ottobre del 1965,* le mois d'Octobre 1965 **2.** (*possesso*) **de**; (*col v. essere*) **à**; (*per indicare l'autore*) **de**: *il libro* — *Piero,* le livre de Pierre; *la casa dei miei nonni,* la maison de mes grands-parents; *le sculture* — *Michelangelo,* les sculptures de Michel-Ange; *quella penna è* — *mio fratello,* ce stylo est à mon frère; — *chi è questo libro?,* à qui est ce livre?; *non so* — *chi sia,* je ne sais pas à qui il est || *figlio* — *papà,* fils à papa **3.** (*specificazione partitiva*) **de**; **d'entre** (*solo se seguito da pron.pers.*), (*specificazione quantitativa*) **de**: *ciascuno* — *noi,* chacun de (*o* d'entre) nous; *due* — *voi,* deux d'entre vous; *chi* — *voi?,* qui d'entre (*o* parmi) vous?; *parecchi* — *loro,* plusieurs d'entre eux; *nessuno* — *noi,* aucun de nous (*o* personne parmi nous); *dei tre romanzi non so quale consigliarti,* des (*o* sur ces) trois romans, je ne sais pas lequel te conseiller; *una ventina* — *persone,* une vingtaine de personnes; *un etto* — *burro,* 100 grammes de beurre; *un bicchiere* — *latte,* un verre de lait; *un cesto* — *fiori,* une corbeille de fleurs; *ql.co.* — *nuovo,* qq.ch. de nouveau; *nulla* — *vero,* rien de vrai; *un po'* — *pazienza,* un peu de patience; *niente* — *meglio,* rien de mieux **4.** (*partitivo*) **de**: *mi occorre del denaro,* il me faut de l'argent; *non ho del denaro da sprecare,* je n'ai pas d'argent à gaspiller; *scarpe da sera,* des chaussures du soir; *ci furono delle rivolte,* il y eut des révoltes; *del buon pane casalingo,* du bon pain de ménage; *dei bei fiori,* de belles fleurs; *ci sono ancora dei piselli?,* y a-t-il encore des petits pois? **5.** (*denominazione*) **de**: *la città* — *Milano,* la ville de Milan; *il mese* — *luglio,* le mois de juillet; *il nome* — *Giacomo,* le nom de Jacques; *la guerra dei Cent'Anni,* la guerre de Cent Ans **6.** (*moto da luogo; separazione o allontanamento; origine o provenienza; destinazione*) **de**: *uscir* — *casa,* sortir de chez soi; *via* — *qui!,* hors d'ici!; *siamo partiti* — *là all'alba,* nous sommes partis de là à l'aube; *allontanarsi* — *casa,* s'éloigner de la maison; *balzare* — *sella,* sauter de la selle; *cadere* — *mano,* tomber de la main; *venire* — *lontano,* venir de loin; *un tale* — *Genova,* un quidam de Gênes; *è* — *Roma,* il est de Rome || *Carlo* — *Luigi,* Charles, fils de Louis || *il treno* — *Parigi,* (*per Parigi*) le train de Paris; (*proveniente da Parigi*) le train venant de Paris **7.** (*tempo*): — (*il*) *giorno,* — (*la*) *notte,* le jour, la nuit; — (*la*) *domenica,* le dimanche; *d'estate, d'inverno,* — *settembre,* en été, en hiver, en Septembre; — *primavera,* au printemps **8.** (*qualità*) **de**: *uomo* — *grande ingegno,* — *grande onestà,* un homme d'un grand talent, d'une grande honnêteté; — *alta statura,* de haute taille **9.** (*limitazione*) **de**; **en**: *mercante* — *tappeti,* marchand de tapis; *soffrire* — *cuore,* souffrir du cœur; *ammalarsi* — *fegato,* tomber malade du foie; *debole* — *vista,* qui a la vue faible; *studente* — *medicina,* étudiant en médecine; *superiore* — *numero,* supérieur en nombre || *pratico del mestiere,* rompu au métier **10.** (*materia*) **de**; **en**: *nutrirsi* — *latte e verdura,* se nourrir de lait et de légumes; *una statua* — *bronzo,* une statue de (*o* en) bronze; *una scala* — *marmo,* un escalier de (*o* en) marbre; — *che cosa sono fatte queste scarpe?,* en quoi sont ces chaussures?; *questa borsa è* — *camoscio,* ce sac est en daim; *è un anello d'oro,* c'est une bague en or; *salute* — *ferro,* santé de fer; *cuore* — *pietra,* cœur de pierre || *frittata* — *carciofi,* omelette aux artichauts; *minestra* — *riso,* potage au riz **11.** (*misura*) **de**: *una torre* — *25 metri,* une tour (haute) de 25 mètres; *una trota* — *due chili,* une truite de deux kilos **12.** (*abbondanza*) **en**; (*privazione*) **de**; **en**: *Paese ricco* — *grano,* Pays riche en blé; *fertile* — *frutti,* fertile en fruits; *privo* — *buon senso,* dépourvu de bon sens; *regime dietetico povero* — *grassi,* régime pauvre en matières grasses **13.** (*età*) **de**: *donna* — *trent'anni,* une femme de trente ans; *vino* (*vecchio*) — *sette anni,* vin vieux de sept ans || *uomo* — *mezza età,* homme entre deux âges **14.** (*argomento*) **de**: *parlare* — *affari,* parler (d')affaires; *discutere* — *politica,* — *teatro,* discuter (de) politique, (de) théâtre; *trattato* — *filosofia,* traité de philosophie || *intendersi* — *musica,* s'y connaître en musique || *parlare del più e del meno,* parler de choses et d'autres **15.** (*causa*) **de**: *morir* — *fame,* mourir de faim; *piangere* — *gioia,* pleurer de joie; *la stanza risonava* — *grida,* la pièce retentissait de cris **16.** (*fine, scopo*) **à**: *cassetta delle lettere,* boîte aux lettres **17.** (*colpa, pena*) **de**: *accusato* — *tradimento,* accusé de trahison; *colpevole* — *spionaggio,* coupable d'espionnage; *è stato multato* — *mille lire,* il a été frappé d'une amende de mille lires **18.** (*mezzo*) **de**: *ornare* — *fiori,* orner de fleurs; *vivere* — *solo pane,* ne vivre que de pain; *lavorare* — *scalpello,* travailler du ciseau; *riempire d'acqua,* remplir d'eau **19.** (*modo, maniera*): *andare* — *corsa,* aller au pas de course; — *buon umore,* — *buon animo,* de bonne humeur, de bon cœur; — *nascosto,* en cachette (*o* en catimini); — *primo acchito,* de prime abord; — *sfuggita,* en passant; *fare* — *testa propria,* n'en faire qu'à sa tête **20.** (*nei comparativi*) **que**; (*nei superl. rel.*) **de**: *più morbido della seta,* plus doux que la soie; *è più studioso* — *te,* il est plus appliqué que toi; *lavora assai meno* — *suo fratello,* il travaille beaucoup moins que son frère; *questi modelli sono uno più bello dell'altro,* ces modèles sont plus beaux l'un que l'autre; *il più veloce* — *tutti, del mondo,* le plus rapide de tous, du monde; *il maggiore dei fratelli, dei tre,* l'aîné des frères, des trois **21.** (*per indicare passaggio da un luogo all'altro o da una condizione all'altra*) **de**: *andare* — *città in città,* aller de ville en ville; — *male in peggio,* de mal en pis **22.** (*in espressioni enfatiche*) **de**: *un amore* — *bambino,* un amour d'enfant; *che razza d'imbecille!,* cette espèce d'imbécile! **23.** (*seguito da v. all'inf.*) **de** (*omesso coi verbi che esprimono affermazione, opinione, sentimento, volontà, percezione*): *era ora, era tempo* — *partire,* il était temps de partir; *ti prego* — *non andarci,* je te prie de ne pas y aller; *egli dice* — *essere innocente,* il dit qu'il est (*o* il se dit) innocent; *pensa* — *aver ragione,* il pense avoir raison;

mi sembra — aver fatto bene, il me semble avoir bien fait; *speravo — incontrarlo,* j'espérais le rencontrer; *mi ordinò — tacere,* il m'ordonna de me taire; *si accorse — aver sbagliato,* il s'aperçut qu'il s'était trompé || *non m'aspettavo — incontrarvi,* je ne m'attendais pas à vous rencontrer **24.** (*preceduto da altra prep. in locuzioni prepositive non si traduce*): *prima — voi,* avant vous; *dopo — loro,* après eux; *su — lui,* sur lui.

dì[2], *s.m.* jour: *notte e —,* jour et nuit; *prendo questa medicina due volte al —,* je prends ce médicament deux fois par jour || *buon —,* bonjour || *a — 23 marzo 1966,* (*comm.*) ce 23 Mars 1966 || *ti hanno conciato per il — delle feste!,* (*pop.*) on t'a soigné aux petits oignons!

diabàʃe, *s.f.* (*geol.*) diabase.

diabète, *s.m.* (*med.*) diabète.

diabètico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) diabétique.

diabolicaménte, *av.* diaboliquement.

diabòlico, *ag.* diabolique: *un piano —,* un projet diabolique || *un caldo —,* une chaleur d'enfer.

diàbolo, *s.m.* (*giocö*) diabolo.

diacànto, *s.m.* (*bot.*) plante (*f.*) diacanthe.

diàclaʃi, *s.f.* (*geol.*) diaclase.

diaconàle, *ag.* (*eccl.*) diaconal*.

diaconàto, *s.m.* (*eccl.*) diaconat.

diaconéssa, *s.f.* (*st. eccl.*) diaconesse.

diaconìa, *s.f.* (*eccl.*) diaconie.

diàcono, *s.m.* (*eccl.*) diacre.

diacrìtico, *ag.* diacritique.

diacronìa, *s.f.* (*linguistica*) diachronie.

diacrònico, *ag.* (*linguistica*) diachronique.

dìade, *s.f.* dyade.

diadèma, *s.m.* diadème.

diàdoco, *s.m.* diadoque.

diafanità, *s.f.* diaphanéité.

diàfano, *ag.* diaphane.

diafanoscopìa, *s.f.* (*med.*) diaphanoscopie.

diafanoscòpio, *s.m.* (*med.*) diaphanoscope.

diàfiʃi, *s.f.* (*anat.*) diaphyse.

diafonìa, *s.f.* (*mus. tel.*) diaphonie.

diaforèʃi, *s.f.* (*med.*) diaphorèse.

diaforètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) diaphorétique.

diaframma, *s.m.* **1.** (*scient.*) diaphragme **2.** (*parete divisoria*) cloison (*f.*) (*anche fig.*) || *i minatori hanno abbattuto l'ultimo — della galleria,* les mineurs ont abattu les derniers mètres du tunnel.

diaframmàre, *v.i.* (*foto.*) diaphragmer.

diaframmàtico, *ag.* (*anat.*) diaphragmatique.

diagèneʃi, *s.f.* (*geol.*) diagenèse.

diàgnoʃi, *s.f.* **1.** (*med.*) diagnostic (*m.*): *— errata,* diagnostic erroné; *fare, formulare una —,* formuler un diagnostic; *il medico ha sbagliato la —,* le médecin a commis une erreur de diagnostic || *fare la — della situazione politica attuale,* faire le diagnostic de la situation politique actuelle **2.** (*bot. zool.*) diagnose.

diagnòsta, *s.m.* (*med.*) diagnostiqueur.

diagnòstica, *s.f.* (*med.*) diagnose.

diagnosticàre, *v.t.* (*med.*) diagnostiquer || *— le cause della crisi economica,* (*fig.*) analyser les causes de la crise économique.

diagnòstico, *ag.* (*med.*) diagnostique ♦ *s.m.* (*med.*) diagnostiqueur.

diagonàle, *ag.* (*geom.*) diagonal* ♦ *s.f.* (*geom.*) diagonale || *in —, lungo la —,* en diagonale ♦ *s.m.* **1.** (*tessuto*) diagonale (*f.*), croisé **2.** (*sport*) tir en diagonale.

diagonalménte, *av.* diagonalement, en diagonale.

diagràmma, *s.m.* diagramme; (*grafico*) graphique: *— della produzione,* diagramme (*o* graphique) de la production; *— della temperatura,* diagramme (*o* graphique) de la température || *— del traffico,* courbe du trafic || *— di una funzione,* (*mat.*) diagramme d'une fonction; *— cartesiano,* (*mat.*) graphique cartésien (*o* diagramme rectangulaire) || *diagrammi fiorali,* (*bot.*) diagrammes floraux || *— di trattamento,* (*tec. mineraria*) schéma de circulation.

diagrammàre, *v.t.* (*mat. fis.*) exprimer par un diagramme.

dialèfe, *s.f.* (*metrica*) hiatus (*m.*).

dialettàle, *ag.* dialectal*; (*in dialetto*) en dialecte: *espressione —,* expression dialectale; *poesia —,* poésie en dialecte; *il teatro — napoletano,* le théâtre en (dialecte) napolitain.

dialettaliʃmo, *s.m.* (*linguistica*) dialectalisme.

dialèttica, *s.f.* dialectique (*anche fil.*).

dialetticaménte, *av.* dialectiquement.

dialèttico, *ag.* dialectique ♦ *s.m.* dialecticien.

dialètto, *s.m.* dialecte.

dialettologìa, *s.f.* dialectologie.

dialettòlogo, *s.m.* dialectologue.

dialipètalo, *ag.* (*bot.*) dialypétale.

diàliʃi, *s.f.* (*chim.*) dialyse.

dialìtico, *ag.* (*chim. fis.*) dialytique.

dializzàre, *v.t.* (*chim.*) dialyser.

dializzatóre, *s.m.* (*chim.*) dialyseur.

diàllage, *s.f.* (*ret.*) conclusion.

diallàgio, *s.m.* (*min.*) diallage (*f.*).

diallèlo, *s.m.* (*fil.*) diallèle.

dialogàre, *v.i.* dialoguer ♦ *v.t.* dialoguer: *— una scena,* dialoguer une scène.

dialogàto, *ag.* dialogué ♦ *s.m.* partie dialoguée, dialogue: *il — di un film,* la partie dialoguée (*o* le dialogue) d'un film.

dialoghista, *s.m.* (*cine.*) dialoguiste.

dialògico, *ag.* dialogique.

dialogiʃmo, *s.m.* dialogisme.

dialogìsta, *s.m.* e *f.* (*cine.*) dialoguiste.

dialogìstico, *ag.* du dialogisme.

dialogizzàre, *v.t.* e *i.* dialoguer.

diàlogo, *s.m.* **1.** dialogue: *prender parte a un —,* prendre part à un dialogue; *il — del primo atto è condotto con molto brio,* le dialogue du premier acte est mené avec beaucoup de verve || *— diretto,* dialogue direct || *il partito di maggioranza ha tentato di aprire un — con i partiti di minoranza,* le parti majoritaire a essayé d'ouvrir le dialogue avec les partis minoritaires **2.** (*lett.*) dialogue.

diamagnètico, *ag.* (*fis.*) diamagnétique.

diamagnetiʃmo, *s.m.* (*fis.*) diamagnétisme.

diamantàio, *s.m.* diamantaire.

diamànte, *s.m.* **1.** diamant: *anello, collana di diamanti,* bague, rivière de diamants; *— grezzo,* diamant brut; *— a rosa,* diamant en rose; *— di bel taglio,* diamant bien taillé; *— di vetraio,* diamant de vitrier || *duro come il —,* (*fig.*) dur comme le diamant || *nozze di —,* noces de diamant || *a punta di —,* (*arch.*) en pointe de diamant **2.** (*di àncora*) diamant **3.** (*tip.*) diamant: *caratteri —,* caractères diamant; *edizione —,* édition diamant **4.** (*baseball*) petit champ.

diamantìfero, *ag.* diamantifère.

diametràle, *ag.* diamétral*.

diametralménte, *av.* diamétralement (*anche fig.*).

diàmetro, *s.m.* diamètre: *— di un cerchio, di una sfera, di una colonna,* diamètre d'un cercle, d'une sphère, d'une colonne; *questa ruota ha un — di 50 cm,* cette roue a 50 cm de diamètre; *— esterno, interno,* diamètre interne, externe.

diàmine, *inter.* diable!, diantre!: *dove — sei andato a cacciarti?,* où diable es-tu allé te fourrer?; *—, non dovevi farlo!,* tu n'aurais jamais dû faire ça, bon sang!; *se voglio la torta? —!,* si je veux du gâteau?, je pense bien!

diàna[1], *s.f.* **1.** diane (*anche fig.*): *battere, suonare la —,* battre, sonner la diane **2.** (*mar.*) (*turno di guardia*) diane **3.** (*stella del mattino*) lucifer (*m.*).

Dìàna[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Diane: *— cacciatrice,* Diane chasseresse.

diàncine, *inter. V.* **diàmine.**

diànto, *s.m.* (*bot.*) dianthus.

diànzi, *av.* (*poco fa*) tout à l'heure, tantôt: *l'ho incontrato —,* je l'ai rencontré tout à l'heure (*o* tantôt).

diàpaʃon, *s.m.* (*mus.*) diapason || *la lite giunse al —,* (*fig.*) la querelle atteignit son point culminant.

diapénte, *s.f.* (*st. mus.*) diapente.

diàpiro, *s.m.* (*geol.*) diapir.

diapoʃitìva, *s.f.* diapositive, diapositif (*m.*).

diapràto, *ag.* (*arald.*) diapré.

diarchìa, *s.f.* dyarchie.

diària, *s.f.* indemnité journalière.

diàrio, *s.m.* journal*: — *di guerra,* journal de guerre; — *di bordo,* journal de bord; *tenere un* —, tenir son journal || — *di classe,* journal de classe; — *scolastico,* cahier de textes.

diarìsta, *s.m.* auteur de mémoires.

diarrèa, *s.f.* diarrhée.

diartròʃi, *s.f.* (*med.*) diarthrose.

diascopìa, *s.f.* projection par diascope.

diascòpico, *ag.* (*fis.*) diascopique.

diascòpio, *s.m.* diascope.

diàspora, *s.f.* diaspora.

diàsporo, *s.m.* (*min.*) diaspore.

diàspro, *s.m.* (*min.*) jaspe.

diàstaʃi, *s.f.* **1.** (*med.*) diastasis (*m.*) **2.** (*chim.*) diastase.

diàstilo, *s.m.* (*arch.*) diastyle.

diàstole, *s.f.* (*med. metrica*) diastole.

diastòlico, *ag.* (*med.*) diastolique.

diastrofiʃmo, *s.m.* (*geol.*) diastrophisme.

diatermanità, *s.f.* (*fis.*) diathermanéité.

diatermàno, *ag.* (*fis.*) diathermane, diatherme.

diatermìa, *s.f.* (*med.*) diathermie.

diatèrmico, *ag.* (*med.*) par la diathermie.

diàteʃi, *s.f.* (*med. gramm.*) diathèse.

diatètico, *ag.* (*med.*) diathésique.

diatomèa, *s.f.* (*bot.*) diatomée.

diatonìa, *s.f.* (*mus.*) diatonisme (*m.*).

diatònico, *ag.* (*mus.*) diatonique.

diàtriba, *s.f.* diatribe.

diàvola, àlla, *l.av. pollo alla* —, (*cuc.*) poulet à la diable.

diavolàccio, *s.m.* **1.** *buon* —, bon diable **2.** (*caccia*) sorte (*f.*) de trappe pour attraper les oiseaux.

diavolerìa, *s.f.* diablerie, bizarrerie.

diavolèrio, *s.m. V.* **diavolèto.**

diavolèssa, *s.f.* diablesse.

diavolèto, *s.m.* chahut.

diavolètto, *s.m.* **1.** (*bambino vivace*) diablotin, petit diable **2.** (*bigodino*) bigoudi **3.** — *di Cartesio,* (*fis.*) ludion.

diavolìno, *s.m.* diablotin, petit diable.

diavolìo, *s.m.* vacarme, brouhaha.

diàvolo, *s.m.* **1.** diable: *le tentazioni del* —, les tentations du diable || *un buon* —, un bon diable; *un povero* —, un pauvre diable || *brutto come il* —, laid comme les sept péchés capitaux || *è un* — *scatenato,* c'est un diable; *è un* — *d'uomo!,* c'est un diable d'homme!; — *di una ragazza!,* diable de fille! || *ho una fame, una sete del* —, j'ai une faim, une soif du diable; *un freddo del* —, un froid de tous les diables; *c'è un rumore del* —, il y a un boucan de tous les diables || *il* — *ci ha messo la coda, lo zampino, le corna,* le diable s'en est mêlé || *ne sa una più del* —, *è furbo più del* —, il a plus d'un tour dans son sac || *avere il* — *in corpo,* avoir le diable au corps || *avere un* — *per capello,* être hors de soi || *fare il* — (*a quattro*), faire le diable (à quatre) || *fare l'avvocato del* —, se faire l'avocat du diable || *abitare a casa del* —, habiter au diable (vauvert) || *mandare qlcu. al* —, envoyer qqn. au diable (o à tous les diables); *va' al* —*!,* va au diable!; *al* — *tutto quanto!,* au diable tout ça! || *che* — *fai?,* que diable fais-tu?; *dove* — *l'hai cacciato?,* où diable l'as-tu fourré? || *il* — *mi porti se ci capisco qualche cosa,* le diable m'emporte si j'y comprends quelque chose; *il* — *se lo porti!,* que le diable l'emporte! || *per tutti i diavoli!, corpo di mille diavoli!,* par tous les diables! || —, *come piove!,* bon sang, il en tombe! || *il* — *non è brutto come lo si dipinge,* le diable n'est pas si noir qu'on le dit || *essere come il* — *e l'acqua santa,* être comme chien et chat (o se regarder en chiens de faïence) || *la farina del* — *va tutta in crusca,* (*prov.*) bien mal acquis ne profite jamais **2.** (*carta dei tarocchi*) diable **3.** — *orsino,* (*zool.*) diable de Tasmanie; — *di mare,* (*zool.*) diable de mer **4.** — *del deserto,* (*geog.*) tourbillon de poussière.

diaʒotazióne, *s.f.* (*chim.*) diazotation.

dibàttere, *v.t.* **1.** débattre*: — *una questione,* débattre une question **2.** (*rar.*) (*sbattere*) battre* || **dibàttersi,** *v.r.* se débattre* (*anche fig.*): *si dibatteva per liberarsi dalla stretta,* il se débattait pour se libérer de l'étreinte; — *nell'incertezza, nel dubbio,* se débattre dans l'incertitude, dans le doute.

dibattiménto, *s.m.* (*dir.*) débats (*pl.*).

dibàttito, *s.m.* **1.** débat: — *parlamentare,* débat parlementaire; — *di idee,* débat d'idées; *partecipare a un* —, participer à un débat; *sollevare un* —, soulever un débat **2.** (*dir.*) débats (*pl.*).

dibattùto, *ag.* discuté, controversé.

diboscaménto, *s.m.* déboisement.

diboscàre, *v.t.* déboiser.

dicàce, *ag.* (*letter.*) mordant.

dicacità, *s.f.* (*letter.*) mordacité.

dicastèro, *s.m.* **1.** ministère: *assumere il* — *degli Esteri,* prendre la direction du ministère des Affaires étrangères; *affidare un* —, confier un ministère **2.** (*eccl.*) dicastère.

dìcco, *s.m.* (*geol.*) dyke.

dicefalìa, *s.f.* (*med.*) dicéphalie.

dicèfalo, *ag.* (*med.*) à deux têtes.

dicèmbre, *s.m.* Décembre: *il primo* (*di*) —, le premier Décembre; *nel mese di* —, au mois de Décembre; *in* —, en Décembre.

dicembrìno, *ag.* de Décembre.

dicerìa, *s.f.* **1.** racontar (*m.*): *non devi credere a tutte quelle dicerie,* tu ne dois pas croire (à) tous ces racontars; *vi sono state molte dicerie sul suo conto,* on a raconté beaucoup de choses sur son compte **2.** (*ant.*) discours (*m.*).

dichiaràbile, *ag.* déclarable.

dichiarànte, *s.m.* **1.** déclarant **2.** (*al bridge*) joueur qui fait une annonce.

dichiaràre, *v.t.* déclarer; (*proclamare*) proclamer: *il testimone dichiarò di non conoscere l'imputato,* le témoin déclara ne pas connaître l'accusé; *il presidente dichiarò aperta la seduta,* le président déclara la séance ouverte; *la giuria lo ha dichiarato vincitore,* le jury l'a proclamé vainqueur; *i giudici lo hanno dichiarato colpevole,* les juges l'ont déclaré coupable || *vi dichiaro in arresto!,* au nom de la loi, je vous arrête! || *si dichiara che...,* on déclare que... || — *il proprio reddito,* déclarer son revenu || — *le proprie generalità,* donner (o fournir) son identité || — *le proprie carte,* (*al bridge*) annoncer ses cartes || — *guerra a un Paese,* déclarer la guerre à un Pays || — *qlcu. proprio erede,* nommer qqn. son héritier || **dichiaràrsi,** *v.r.* **1.** se déclarer: *si è dichiarato disposto a venire,* il s'est déclaré disposé à venir || — *innocente,* se proclamer innocent **2.** (*manifestare il proprio amore*) se déclarer.

dichiarataménte, *av.* ouvertement, manifestement.

dichiaratìvo, *ag.* déclaratif*: *proposizione dichiarativa,* proposition déclarative.

dichiaràto, *ag.* déclaré: *è suo nemico* —, c'est son ennemi déclaré.

dichiaratòrio, *ag.* déclaratoire.

dichiarazióne, *s.f.* **1.** déclaration: *fare una* — *alla stampa,* faire une déclaration à la presse || — *d'amore,* déclaration d'amour || — *di guerra,* déclaration de guerre || — *dei redditi,* déclaration des revenus || — *di fallimento,* déclaration de faillite **2.** (*al bridge*) annonce.

diciannòve, *ag. num. card.* e *s.m.* dix-neuf.

diciannovènne, *ag.* (âgé) de dix-neuf ans ♦ *s.m.* jeune homme de dix-neuf ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de dix-neuf ans.

diciannovèʃimo, *ag. num. ord.* dix-neuvième; (*per*

indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) dix-neuf ♦ *s.m.* dix-neuvième.

diciassètte, *ag. num. card.* e *s.m.* dix-sept.

diciassettènne, *ag.* (âgé) de dix-sept ans ♦ *s.m.* jeune homme de dix-sept ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de dix-sept ans.

diciassettèʃimo, *ag. num. ord.* dix-septième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) dix-sept ♦ *s.m.* dix-septième.

diciottènne, *ag.* (âgé) de dix-huit ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de dix-huit ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de dix-huit ans.

diciottèʃimo, *ag. num. ord.* dix-huitième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) dix -huit ♦ *s.m.* dix-huitième.

diciòtto, *ag. num. card.* e *s.m.* dix-huit.

dicitóre, *s.m.* diseur || *fine* —, fin diseur || — *in rima*, (*ant.*) poète.

dicitùra, *s.f.* **1.** (*didascalia*) légende **2.** (*letter.*) (*di frase, di discorso*) forme.

diclìno, *ag.* (*bot.*) décline.

dicotilèdone, *ag.* (*bot.*) dicotylédone || **dicotilèdoni,** *s.f.pl.* (*bot.*) dicotylédones.

dicotomìa, *s.f.* **1.** (*letter.*) bipartition **2.** (*scient.*) dichotomie.

dicotòmico, *ag.* (*scient.*) dichotomique.

dicòtomo, *ag.* (*scient.*) dichotome.

dicroìʃmo, *s.m.* (*fis.*) dichroïsme.

dicumarìna, *s.f.* (*farm.*) dicoumarine.

didascalìa, *s.f.* **1.** légende **2.** (*cine.*) (*sottotitolo*) sous-titre* (*m.*) **3.** (*teat.*) avertissement (*m.*).

didascàlico, *ag.* didactique.

didàttica, *s.f.* didactique.

didatticaménte, *av.* didactiquement.

didàttico, *ag.* didactique: *un metodo* —, une méthode didactique || *direttore* —, directeur (d'école primaire).

didéntro, *av. V.* **déntro, di** ♦ *s.m.* intérieur: *il* — *della casa*, l'intérieur de la maison || *dal* —, de l'intérieur; *al* —, à l'intérieur.

didiètro, *av. V.* **diètro, di** ♦ *con valore di ag.* **de derrière; arrière:** *le zampe* —, les pattes de derrière; *le ruote* —, les roues arrière ♦ *con valore di s.m.* **1. derrière:** *il* — *d'un armadio, d'un sofà*, le derrière d'une armoire, d'un sofa **2.** (*fam. scherz.*) **derrière:** *un calcio nel* —, un coup de pied au derrière.

didìmio, *s.m.* (*chim.*) didyme, didymium.

dìdimo[1], *ag.* (*bot.*) didyme.

Dìdimo[2], *no.pro.m.* (*lett.*) Didyme.

Didóne, *no.pr.f.* (*lett.*) Didon.

dièci, *ag. num. card.* e *s.m.* dix: — *lire*, dix lires; *ogni* — *anni*, tous les dix ans; *eravamo in* —, nous étions dix || *il* — (*di*) *ottobre*, le dix octobre || *sono le* —, il est dix heures.

diecimìla, *ag. num. card.* e *s.m.* dix mille.

diecimillèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* dix millième.

diecìna, *s.f.* dizaine: *una* — *di giorni*, une dizaine de jours; *erano una* — *abbondante*, ils étaient une bonne dizaine || *a diecine*, par dizaines || *recitare una* — *del rosario*, dire une dizaine de chapelet.

dièdro, *ag.* (*geom.*) dièdre: *angolo* —, angle dièdre ♦ *s.m.* **1.** (*geom.*) dièdre **2.** (*alpinismo*) dièdre.

Dièġo, *no.pr.m.* Diègue.

dielettricità, *s.f.* (*fis.*) diélectricité.

dielèttrico, *ag.* e *s.m.* (*fis.*) diélectrique.

diencèfalo, *s.m.* (*anat.*) diencéphale.

diène, *s.m.* (*chim.*) diène.

dièreʃi, *s.f.* diérèse.

dieʃàre, *v.t.* (*mus.*) diéser*.

Diesel, *no.pr. motore* —, moteur Diesel.

dièʃis, *s.m.* (*mus.*) dièse.

dièta[1], *s.f.* diète: — *lattea, idrica*, diète lactée, hydrique; *essere a* —, être à la diète; *mettere a* — *un malato*, mettre un malade à la diète (*o* au régime); *osservare una* — *rigorosa*, observer une diète rigoureuse (*o* un régime strict).

dièta[2], *s.f.* (*assemblea*) diète.

dietètica, *s.f.* diététique.

dietètico, *ag.* diététique.

dietetìsta, dietìsta, *s.m.* diététicien ♦ *s.f.* diététicienne.

dietòlogo, *s.m.* diététicien.

dièt̃ro, *av.* **derrière:** *preferisco stare* —, je préfère être derrière; *è* —, *non voltarti*, il est derrière (nous), ne te retourne pas; *l'ho intravisto là* —, je l'ai entrevu là derrière; *dev'essere qua* —, *lì* —, il doit être là derrière ♦ *prep.* (*talvolta seguita da* a *e* di) **1. derrière;** (*dopo*) **après:** — *la* (*o alla*) *casa*, — *l'albero*, derrière la maison, derrière l'arbre; — *di me, di noi*, derrière moi, derrière nous; *chiudere la porta* — *di sé*, fermer la porte derrière soi; *erano in fila uno* — *l'altro*, ils étaient rangés l'un après l'autre; *leggere un libro* — *l'altro*, lire plusieurs livres, les uns après les autres || *andare* — *a qlcu.*, (*anche fig.*) suivre qqn.; *andare* — *alla moda, alla corrente*, suivre la mode, le courant || *correre* — *a qlcu.*, (*in tutti i significati*) courir après qqn. || *tenere* — *a qlcu.*, (*anche fig.*) suivre qqn. || *star* — *a qlcu.*, (*sorvegliarlo*) suivre qqn.; (*non lasciare uno in pace pur di avere ql.co.*) ne pas lâcher qqn. || *portarsi* — *qlcu.*, emmener qqn.; *portarsi* — *ql.co.*, emporter qq.ch. || *tirarsi* — *qlcu.*, *trascinarsi* — *ql.co.*, trimbaler (*o* traîner) qqn., qq.ch. || *tirarsi* — *ql.co.*, (*attirarsi*) s'attirer qq.ch. || *tirar* —, jeter: *gli hanno tirato* — *dei pomodori*, on lui a jeté des tomates || *lasciarsi* — *un luogo*, dépasser un endroit; *lasciarsi* — *qlcu.*, laisser qqn. derrière soi (*o* devancer qqn.) || *essere* — *a fare ql.co.*, (*fam.*) être en train de faire qq.ch. **2.** (*comm.*) **sur; contre:** — *domanda, dichiarazione*, sur demande, sur déclaration; — *versamento, ricevuta*, contre versement, contre reçu; — *pagamento*, contre payement ♦ *con valore di s.* **derrière:** *il* — *di un palazzo*, le derrière d'un palais; *il* — *di un abito*, le dos d'un vêtement; *visto dal* —, vu de derrière || **di diètro 1.** *l.av. quest'abito si allaccia* (*di*) —, cette robe se boutonne derrière; *io sto* (*di*) —, je reste derrière; *la chiesa vista di* —, l'église vue de derrière; *ti sei sporcato* (*di*) —, tu t'es sali par derrière **2.** *con valore di ag.* e *di s. V.* **didiètro.**

dietrofrónt, *inter.* (*mil.*) demi-tour... droite! ♦ *s.m.* (*mil.*) demi-tour*: *fare* —, exécuter un demi-tour || *fare* —, (*fig.*) faire demi-tour.

difàtti, *cong. V.* **infàtti.**

difèndere, *v.t.* **1.** défendre*: — *la patria dai nemici*, défendre sa patrie contre l'ennemi: — *la propria vita, il proprio onore*, défendre sa vie, son honneur; — *dal freddo*, défendre du froid (*o* contre le froid); — *qlcu. contro le critiche*, défendre qqn. contre les critiques; *cercava di difendersi il viso dai colpi*, il cherchait à protéger son visage contre les coups **2.** (*sostenere*) défendre*: *quando tutti mi criticavano, tu solo mi hai difeso*, tu as été le seul à me défendre lorsque tout le monde me critiquait; — *una dottrina, una tesi*, défendre une doctrine, une thèse || — *qlcu. a spada tratta*, (*fig.*) défendre qqn. l'arme au poing **3.** (*dir.*) défendre* || **difèndersi,** *v.r.* **1.** se défendre*: *i soldati si difesero con valore*, les soldats se défendirent vaillamment; *l'imputato si è difeso egregiamente*, l'accusé s'est fort bien défendu; — *dai nemici*, se défendre contre les ennemis; — *dalle critiche*, se défendre des critiques; — *dal caldo, dal freddo*, se défendre (*o* se protéger) de la chaleur (*o* contre la chaleur), du froid (*o* contre le froid); — *dalle zanzare*, se défendre contre les moustiques **2.** (*fam.*) (*cavarsela*) se défendre*: *non è un'aquila, ma si difende*, ce n'est pas un as, mais il se défend.

difendìbile, *ag.* défendable.

difensìva, *s.f.* défensive: *stare sulla* —, (*anche fig.*) être (*o* se tenir) sur la défensive; *mettersi sulla* —, (*anche fig.*) se mettre sur la défensive.

difensìvo, *ag.* défensif*: *armi difensive,* armes défensives.

difensóre, *s.m.* **1.** défenseur: *i difensori di una città assediata,* les défenseurs d'une ville assiégée; — *della patria, della libertà,* défenseur de la patrie, de la liberté **2.** (*dir.*) défenseur **3.** (*calcio*) défenseur ♦ *ag. avvocato* —, (*dir.*) défenseur, conseil.

difésa, *s.f.* **1.** défense: *la — di un territorio,* la défense d'un territoire; *la — dei propri interessi,* la défense de ses intérêts; — *personale,* défense personnelle; *armi da* —, armes défensives; *disporre le truppe a — del ponte,* disposer les troupes pour défendre le pont; *venire in* —, *accorrere a — di qlcu.,* aller, courir au secours de qqn.; *devo dire a mia* —, *a sua* —, je dois dire pour ma défense, pour sa défense || *prendere le difese di qlcu.,* prendre la défense de qqn. || *legittima* —, (*dir.*) légitime défense || *teste a* —, (*dir.*) témoin à décharge || *meccanismo di* —, (*psic.*) mécanisme de défense **2.** (*parole, scritto di difesa*) défense, plaidoyer (*m.*); (*dir.*) plaidoyer (*m.*): *una — persuasiva, brillante,* une défense persuasive (*o* un plaidoyer persuasif); *pronunciare una* —, (*dir.*) prononcer un plaidoyer **3.** (*avvocato difensore*) défense: *la parola è alla* —, la parole est à la défense **4.** (*baluardo*) défense: *le Alpi sono la — naturale dell'Italia,* les Alpes sont les défenses naturelles de l'Italie; *abbattere le difese nemiche,* abattre les défenses de l'ennemi; *le difese dell'organismo,* les défenses de l'organisme || — *costiera, antiaerea,* défense des côtes, antiaérienne || *ministero della Difesa,* ministère de la Défense nationale **5.** *pl.* (*zanne*) défenses **6.** (*calcio*) défense.

diféso, *p.p.* di **difèndere** ♦ *ag.* **1.** (*riparato*) défendu **2.** (*fortificato*) fortifié.

difettàre, *v.i.* **1.** manquer; faire* défaut: — *di viveri, di munizioni,* manquer de vivres, de munitions; *difettano i viveri,* les vivres font défaut **2.** (*essere difettoso*) être* défectueux*: *difetta nella pronunzia,* sa prononciation est défectueuse.

difettìvo, *ag.* **1.** *ant.* per **difettóso 2.** (*gramm.*) défectif*.

difètto, *s.m.* **1.** (*imperfezione fisica, morale, ecc.*) défaut: — *fisico,* défaut physique; — *di nascita, di conformazione,* défaut congénital, de conformation; — *di pronunzia,* défaut de prononciation; *difetti di fabbrica, di costruzione,* défauts de fabrication, de construction; *un uomo pieno di difetti,* un homme plein de défauts; *correggersi da un* —, se corriger d'un défaut || *ha il — di non dire mai la verità,* il a le défaut de ne jamais dire la vérité **2.** (*colpa*) faute (*f.*): *essere, sentirsi in* —, être, se sentir en faute (*o* dans son tort) || *chi è in sospetto è in* —, (*prov.*) qui craint d'être jugé est en faute **3.** (*mancanza*) défaut, manque: — *d'acqua, di viveri, di prove,* défaut (*o* manque) d'eau, de vivres, de preuves || *far* —, faire défaut: *il coraggio non gli fa* —, le courage ne lui fait pas défaut; *non gli fa davvero — la sfacciataggine,* certes, il ne manque pas de toupet.

difettosaménte, *av.* défectueusement.

difettóso, *ag.* défectueux*.

diffalcàre, *v.t.* e *deriv. V.* **defalcàre** e *deriv.*

diffamànte, *ag.* diffamant.

diffamàre, *v.t.* diffamer.

diffamatóre, *s.m.* diffamateur.

diffamatòrio, *ag.* diffamatoire.

diffamazióne, *s.f.* diffamation: — *calunniosa,* diffamation calomnieuse; *querelare per* —, porter plainte pour diffamation.

differènte, *ag.* différent: *avere opinioni differenti,* avoir des opinions différentes; *i miei gusti sono differenti dai vostri,* mes goûts sont différents des vôtres; *due tessuti differenti di colore,* deux tissus de couleurs différentes.

differenteménte, *av.* différemment.

differènza, *s.f.* **1.** différence: *piccola, leggera, grande, enorme* —, petite, légère, grande, énorme différence; *una — notevole,* une différence marquée; — *sostanziale,* différence essentielle; — *di colore, di sapore,* différence de couleur, de saveur; *tra me e lui c'è una grande — di età,* entre lui et moi, il y a une grande différence d'âge; *tra i due fratelli c'è una — di qualche anno,* entre les deux frères, il y a quelques années de différence; *non fare — tra due persone,* ne pas faire de différence entre deux personnes; *non ci vedo, non ci trovo* —, je n'y vois aucune différence || *c'è una bella* —*!,* il y a une belle différence ! || *non fa* —, cela ne fait pas de différence || *a — di...,* contrairement à, à la différence de... || *con la — che...,* avec la différence que... **2.** (*mat.*) différence.

differenziàle, *ag.* différentiel*: *calcolo* —, (*mat.*) calcul différentiel; *tariffa* —, (*dir. comm.*) tarif différentiel || *scuola* —, école pour retardés (*o* arriérés) ♦ *s.m.* **1.** (*aut.*) différentiel **2.** (*mat.*) différentielle (*f.*).

differenziaménto, *s.m.* (*biol.*) différenciation (*f.*).

differenziàre, *v.t.* **1.** différencier **2.** (*mat.*) différentier: — *una funzione,* différentier une fonction || **differenziàrsi,** *v.r.* se différencier, différer*; (*distinguersi*) se distinguer: *la seconda edizione non si differenzia dalla prima,* la seconde édition ne se différencie (*o* ne diffère) pas de la première; *si differenziano nelle idee,* ils diffèrent dans leurs idées; *è un pittore che si differenzia da tutti gli altri,* c'est un peintre qui se distingue de tous les autres.

differenziàto, *ag.* différencié || *insegnamento* —, enseignement pour enfants retardés (*o* arriérés); *classi differenziate,* cours de rattrapage.

differenziazióne, *s.f.* **1.** différenciation **2.** (*mat.*) différentiation.

differìbile, *ag.* qui peut être renvoyé; (*di pagamenti, ecc.*) qui peut être différé: *la data della nostra partenza non è* —, on ne peut pas renvoyer notre départ.

differiménto, *s.m.* renvoi.

differìre, *v.t.* renvoyer*; (*di pagamenti, ecc.*) différer*: — *la partenza,* renvoyer son départ; — *una riunione,* renvoyer une réunion; — *un pagamento,* différer un payement ♦ *v.i.* différer*: *la seconda edizione non differisce dalla prima,* la seconde édition ne diffère pas de la première; — *nelle idee,* différer dans les idées.

diffìcile, *ag.* **1.** difficile: *un libro di — lettura,* un livre d'une lecture difficile (*o* difficile à lire); *un lavoro — da eseguire,* un travail difficile à exécuter; *è — a farsi, a dirsi,* c'est difficile à faire, à dire; *è assai — convincerlo,* il est très difficile de le convaincre; *essere di gusti difficili,* être difficile (à satisfaire); *è un bambino* —, c'est un enfant difficile; *è una persona con la quale è — vivere,* c'est une personne difficile à vivre; *rendere la vita — a qlcu.,* rendre la vie difficile à qqn.; *viviamo in tempi difficili,* nous vivons des temps difficiles; *si trova in una situazione* —, il se trouve dans une situation difficile || *avere la digestione* —, avoir la digestion difficile; *è — nel mangiare,* (*fam.*) il est difficile à table **2.** (*improbabile*) improbable; (*raro*) rare: *è — che venga oggi,* il est peu probable qu'il vienne aujourd'hui; *non è — che ritorni domani,* il est probable qu'il reviendra demain; *è — che io esca di sera,* il est rare que je sorte le soir ♦ *s.m.* **1.** (*persona*) difficile: *fare il* —, *la* —, faire le difficile, la difficile **2.** (*difficoltà*) difficile, difficulté (*f.*): *il — sta nel riuscire a convincerlo,* le difficile, c'est (*o* la difficulté est) de réussir à le convaincre.

difficilménte, *av.* **1.** difficilement: *strada — accessibile,* chemin difficilement accessible **2.** (*con scarsa probabilità*) probablement pas: — *sarò libero stasera,* je ne serai probablement pas libre ce soir **3.** (*raramente*) rarement: — *esco di sera,* je sors rarement le soir.

difficoltà, *s.f.* difficulté: — *di un testo,* difficulté d'un texte; *questa traduzione presenta molte* —, cette traduction présente beaucoup de difficultés; *affrontare, superare delle gravi* —, affronter, surmonter de graves difficultés; *evitare una* —, éluder, tourner une difficulté; *appianare una* —, aplanir une difficulté; *far fronte alle* —, faire face aux difficultés; *sono sorte* —

impreviste, des difficultés imprévues ont surgi; *tutto si svolse senza* —, tout se déroula sans difficultés; *non ho — a capirti*, je n'ai aucune difficulté à te comprendre; *la — sta nel fatto che...*, la difficulté est que...; *parlare con* —, parler avec difficulté || — *di pronunzia*, défaut de prononciation || *fare, sollevare* —, faire, soulever des difficultés || *essere, trovarsi in* —, être, se trouver dans l'embarras (*o* en difficulté); (*in ristrettezze economiche*) avoir des difficultés (*o* embarras) d'argent.

difficoltóso, *ag.* difficile.

diffìda, *s.f.* (*dir.*) sommation: *fare una* —, faire une sommation; *ricevere una* —, recevoir une sommation; *pubblicare una* —, publier un arrêt.

diffidàre, *v.i.* se méfier: *diffida di lui!*, méfie-toi de lui!; *diffido delle sue buone intenzioni*, je me méfie de ses bonnes intentions ♦ *v.t.* (*dir.*) mettre* en demeure; (*spec. seguito da complemento*) sommer (de): — *qlcu.* (*a pagare*), mettre qqn. en demeure (*o* sommer qqn. de payer).

diffidènte, *ag.* méfiant: *un carattere* —, un caractère méfiant; *è molto — con gli sconosciuti*, il est très méfiant à l'égard des (*o* avec les) inconnus.

diffidènza, *s.f.* méfiance: *provare — verso qlcu.*, éprouver de la méfiance à l'égard de qqn.; *mi guardava con* —, il me regardait avec méfiance.

diffluènte, *ag.* (*med.*) diffluent ♦ *s.m.* (*geog.*) diffluent.

diffóndere, *v.t.* diffuser; (*spargere*) répandre*: — *luce, calore*, diffuser (*o* répandre) la lumière, la chaleur; — *un profumo*, répandre un parfum; — *un libro*, diffuser un livre; — *una notizia falsa*, répandre une fausse nouvelle; *questa notizia è stata diffusa dalla radio*, cette nouvelle a été diffusée par la radio; — *una dottrina*, répandre une doctrine; — *il contagio*, répandre la contagion || **diffóndersi**, *v.r.* **1.** se répandre*: *un profumo delizioso si diffuse nella stanza*, un parfum délicieux se répandit dans la pièce; *la notizia si diffuse rapidamente*, la nouvelle se répandit rapidement **2.** (*dilungarsi*) s'étendre*; (*perdersi*) se perdre*: — *nei particolari*, s'étendre sur les détails; — *in chiacchiere*, se perdre en bavardages **3.** (*letter.*) (*cospargersi*) se couvrir*.

diffórme, *ag.* **1.** qui n'est pas conforme: — *dall'originale*, qui n'est pas conforme à l'original **2.** (*ant.*) (*deforme*) difforme.

difformità, *s.f.* différence.

diffràngere, *v.t.* (*fis.*) diffracter || **diffràngersi**, *v.r.* (*fis.*) se diffracter.

diffràtto, *p.p.* di **diffràngere**.

diffrattòmetro, *s.m.* (*fis.*) banc de diffraction.

diffrazióne, *s.f.* (*fis.*) diffraction || *frange di* —, franges de diffraction.

diffuʃaménte, *av.* avec beaucoup de détails.

diffuʃióne, *s.f.* diffusion: — *della luce, del calore*, diffusion de la lumière, de la chaleur; *la — di una notizia*, la diffusion d'une nouvelle; *questo giornale ha una larga* —, ce journal a une grande diffusion; *l'inglese è una lingua di larghissima* —, l'anglais est une langue extrêmement répandue || *area di* —, zone de diffusion.

diffuʃìvo, *ag.* (*scient.*) diffusif*.

diffùʃo, *p.p.* di **diffóndere** ♦ *ag.* **1.** (*di luce, calore*) diffus; (*di notizia, opinione*) répandu **2.** (*di grande diffusione*) qui a une grande diffusion: *un giornale molto* —, un journal qui a une grande diffusion; *un libro* —, un livre très lu **3.** (*prolisso*) diffus.

diffuʃóre, *s.m.* diffuseur (*in tutti i significati*).

difilàto, *av.* tout de suite: *va' a casa* —, rentre tout de suite à la maison; *venne — a raccontarmi l'accaduto*, il vint aussitôt (*o* tout de suite) me raconter ce qui s'était passé.

diftèrico, *ag.* (*med.*) diphtérique.

differìte, *s.f.* (*med.*) diphtérie.

diga, *s.f.* **1.** barrage (*m.*): — *provvisoria*, barrage provisoire (*o* bâtardeau); — *di trattenuta*, barrage de retenue; — *ad arco*, barrage-voûte; — *a gravità*, barrage-poids **2.** (*argine eretto contro il mare*) digue: — *a stramazzo*, digue à déversoir **3.** (*fig.*) (*freno*) frein (*m.*).

digàmma, *s.m.* (*gramm. greca*) digamma.

digàstrico, *ag.* e *s.m.* digastrique.

dig-dig, *s.m.* o *f.* (*zool.*) dik-dik.

digerènte, *ag.* digestif*: *apparato* —, appareil digestif.

digerìbile, *ag.* digestible.

digeribilità, *s.f.* digestibilité.

digerìre, *v.t.* **1.** digérer*: *non ho digerito bene*, j'ai mal digéré; *digerirebbe anche i sassi*, il digérerait des pierres || — *la sbornia*, cuver son vin || — *la rabbia*, passer sa rage **2.** (*fig.*) digérer*; (*assimilare, capire*) comprendre*: *questo libro va digerito lentamente*, il faut digérer ce livre peu à peu; *non riesce a — la matematica*, il n'arrive pas à comprendre les mathématiques (*o* il n'a pas la bosse des mathématiques) **3.** (*fig.*) (*ingoiare*) digérer*; (*sopportare*) supporter: *non posso — quell'affronto*, je ne peux pas digérer cet affront; *non posso — quel tuo amico*, je ne peux (pas) supporter (*o* souffrir) ton ami **4.** (*chim.*) digérer*.

digestióne, *s.f.* digestion: *una buona, una cattiva* —, une bonne, une mauvaise digestion.

digestìvo, *ag.* digestif* ♦ *s.m.* digestif.

digèsto, *s.m.* (*st. dir.*) digeste.

digiàmbo, *s.m.* (*metrica*) diïambe.

Digióne, *no.pr.m.* (*geog.*) Dijon || *di* —, dijonnais || *abitante di* —, Dijonnais.

digitàle[1], *ag.* digital*: *impronte digitali*, empreintes digitales.

digitàle[2], *s.f.* (*bot.*) digitale.

digitalìna, *s.f.* (*farm.*) digitaline.

digitàto, *ag.* (*bot. zool.*) digité.

digitazióne, *s.f.* *V.* **diteggiatùra**.

digitìgrado, *ag.* (*zool.*) digitigrade.

digiunàre, *v.i.* jeûner.

digiunatóre, *s.m.* jeûneur.

digiùno[1], *ag.* à jeun: *sono — da due giorni*, je suis à jeun depuis deux jours || *essere — di notizie*, être sans nouvelles || *essere — di ogni utile cognizione*, manquer des connaissances les plus élémentaires || *è completamente — di latino*, il ignore complètement le latin.

digiùno[2], *s.m.* jeûne: *osservare il* —, observer le jeûne; *rompere il* —, rompre le jeûne; *fare* —, jeûner; *stare a* —, rester à jeun; *giorno di* —, jour de jeûne; — *quaresimale*, jeûne du carême.

digiùno[3], *s.m.* (*anat.*) jéjunum.

dìglifo, *s.m.* (*arch.*) diglyphe.

dignità, *s.f.* dignité (*in tutti i significati*): *mancare di* —, manquer de dignité; *fu elevato alla — cardinalizia*, il fut élevé à la dignité de cardinal.

dignitàrio, *s.m.* dignitaire.

dignitosaménte, *av.* avec dignité, dignement.

dignitóso, *ag.* digne: *una persona dignitosa*, une personne digne; *un contegno* —, un maintien digne.

digossìna, *s.f.* (*farm.*) digoxine.

digradàre, *v.i.* **1.** descendre* (en pente douce): *la collina digrada verso il mare*, la colline descend en pente douce vers la mer; *i vigneti digradavano verso la valle*, les vignobles descendaient par étages vers la vallée **2.** (*di colori*) se dégrader: *un rosso che digrada nel rosa*, un rouge qui se dégrade en rose ♦ *v.t.* (*arti figurative*) dégrader: — *le tinte di un quadro*, dégrader les teintes d'un tableau.

digràmma, *s.m.* (*linguistica*) digramme.

digrassàre, *v.t.* dégraisser; (*ind.*) dessuinter: — *il brodo*, dégraisser le bouillon; — *la lana*, dessuinter la laine ♦ *v.i.* (*rar.*) maigrir.

digrassatùra, *s.f.* (*ind.*) dégraissage (*m.*), dessuintage (*m.*).

digredìre, *v.i.* digresser.

digressióne, *s.f.* digression: *fare continue digressioni*, tomber dans des digressions continuelles.

digressìvo, *ag.* digressif*.

digrignaménto, *s.m.* grincement des dents.

digrignàre, *v.t.* — *i denti,* grincer* des dents.

digrossaménto, *s.m.* (*rar.*) dégrossissage, dégrossissement.

digrossàre, *v.t.* dégrossir (*anche fig.*): — *una tavola di legno,* dégrossir une pièce de bois; — *una persona rozza,* dégrossir un rustre || **digrossàrsi,** *v.r.* se dégrossir.

diguazzàre, *v.i.* patauger*, barboter: — *nel fango,* patauger dans la boue ♦ *v.t.* (*rar.*) agiter, remuer.

dilaceràre, *v.t.* (*letter.*) **1.** dilacérer*, déchirer **2.** (*fig.*) (*tormentare*) tourmenter.

dilacerazióne, *s.f.* dilacération; déchirement (*m.*).

dilagàre, *v.i.* envahir (qq.ch.) (*anche fig.*): *il fiume in piena dilagava per la campagna,* le fleuve en crue envahissait la campagne; *il vizio, la corruzione dilaga,* le vice, la corruption a tout envahi.

dilaniàre, *v.t.* **1.** déchiqueter*: *il leone dilaniava la sua preda,* le lion déchirait (*o* déchiquetait) sa proie **2.** (*fig.*) (*torturare, sconvolgere*) déchirer: *era dilaniato dal rimorso,* il était déchiré par le remords.

dilapidàre, *v.t.* dilapider.

dilapidatóre, *s.m.* dilapidateur.

dilapidazióne, *s.f.* (*rar.*) dilapidation.

dilatàbile, *ag.* (*fis.*) dilatable.

dilatabilità, *s.f.* (*fis.*) dilatabilité.

dilatànte, *ag.* (*scient.*) dilatant.

dilatàre, *v.t.* **1.** dilater: *il calore dilata i corpi,* la chaleur dilate les corps **2.** (*fig.*) (*sviluppare*) étendre*, développer: — *il campo delle attività commerciali,* étendre (*o* développer) le domaine des activités commerciales || **dilatàrsi,** *v.r.* se dilater (*anche fig.*).

dilatàto, *ag.* dilaté: *pupille dilatate,* pupilles dilatées; *pori dilatati,* pores dilatés.

dilatatóre, *s.m.* (*med.*) dilatateur.

dilatazióne, *s.f.* dilatation: — *di stomaco,* dilatation d'estomac; — *dei gas,* (*fis.*) dilatation des gaz.

dilatòmetro, *s.m.* (*fis.*) dilatomètre.

dilatòrio, *ag.* **1.** (*anat.*) dilatateur* **2.** dilatoire: *eccezione dilatoria,* exception dilatoire; *manovra dilatoria,* manœuvre dilatoire.

dilavaménto, *s.m.* érosion (*f.*).

dilavàre, *v.t.* **1.** raviner **2.** (*sbiadire*) délaver.

dilavàto, *ag.* **1.** (*eroso*) raviné: *un terreno* —, un sol raviné **2.** (*sbiadito*) délavé: *colore* —, couleur délavée || *viso* —, visage blafard.

dilazionàre, *v.t.* différer*, atermoyer*: — *un pagamento, una scadenza,* différer un payement, une échéance.

dilazióne, *s.f.* délai (*m.*), atermoiement (*m.*): *ottenere una — di pagamento,* obtenir un délai de payement || *senza* —, sans délai.

dileggiàre, *v.t.* (*letter.*) tourner en dérision, se moquer (de).

dileggiatóre, *s.m.* (*rar.*) moqueur.

diléggio, *s.m.* dérision (*f.*): *mettere in* —, tourner en dérision.

dileguàre, *v.t.* dissiper (*anche fig.*): *il vento dilegua le nubi,* le vent dissipe (*o* chasse) les nuages; — *i dubbi, i timori di qlcu.,* dissiper les doutes, les craintes de qqn. ♦ *v.i.* s'évanouir: *tutte le nostre speranze sono dileguate,* tous nos espoirs se sont évanouis || **dileguàrsi,** *v.r.* (*sparire*) disparaître*; (*svanire*) se dissiper, s'évanouir; (*di suono*) se perdre*: — *tra la folla,* disparaître dans la foule; *i suoi timori si sono dileguati,* ses craintes se sont dissipées (*o* évanouies).

diléguo, *s.m.* (*fonetica*) chute (*f.*).

dilèmma, *s.m.* dilemme.

dilètta, *s.f.* bien-aimée*.

dilettànte, *s.m.* e *f.* amateur, dilettante: *un — di musica, un musicista* —, un musicien amateur; *compagnia di dilettanti,* compagnie d'amateurs; *dipinge da* —, il peint en amateur (*o* en dilettante) || *è un gioco da dilettanti,* (*iron.*) c'est un jeu d'enfant; *sei proprio un* —, (*spreg. iron.*) tu n'es vraiment qu'un dilettante.

dilettantésco, *ag.* (*spreg.*) de dilettante.

dilettantìſmo, *s.m.* dilettantisme.

dilettantìstico, *ag.* pratiqué par des amateurs: *sport* —, sport pratiqué par des amateurs.

dilettàre, *v.t.* amuser: *i romanzi d'avventure lo dilettano,* les romans d'aventure l'amusent; *è uno spettacolo che diletta,* c'est un spectacle amusant || **dilettàrsi,** *v.r.* (*fare ql.co. da dilettante*) faire* (qq.ch.) en amateur; (*provar diletto*) aimer (faire qq.ch.): *si diletta di musica,* il fait de la musique en amateur (*o* c'est un musicien amateur); *si diletta di pittura,* il fait de la peinture en amateur (*o* il s'amuse à peindre); *si diletta a ricamare,* elle aime broder.

dilettévole, *ag.* e *s.m.* agréable: *unire l'utile al* —, joindre l'utile à l'agréable.

dilètto[1], *ag.* cher*: *figlio mio* —, mon cher enfant ♦ *s.m.* bien-aimé*.

dilètto[2], *s.m.* plaisir: *provare — nel fare ql.co.,* éprouver du plaisir à faire qq.ch.; *la pittura è il suo* —, son plaisir c'est la peinture || *lo faccio per* —, je le fais pour mon plaisir.

dilettóso, *ag.* (*letter.*) **1.** agréable **2.** (*diletto*) cher*.

dilezióne, *s.f.* (*letter. ant.*) dilection.

diligènte, *ag.* **1.** (*zelante*) diligent, appliqué: *uno scolaro* —, un écolier diligent **2.** (*accurato*) soigné: *un lavoro* —, un travail soigné.

diligenteménte, *av.* **1.** (*con zelo*) diligemment, avec application **2.** (*accuratamente*) soigneusement.

diligènza[1], *s.f.* diligence; (*accuratezza*) soin (*m.*): *studiare con* —, étudier avec application (*o* avec diligence).

diligènza[2], *s.f.* (*carrozza pubblica a cavalli*) diligence.

dilìgere, *v.t.* (*letter.*) chérir, aimer tendrement.

dilogìa, *s.f.* dilogie.

dilollàre, *v.t.* (*rar.*) décortiquer.

dilombàrsi, *v.r.* (*rar.*) s'éreinter.

dilombàto, *ag.* (*rar.*) éreinté.

dilucidàre, *v.t.* e *deriv. V.* **delucidàre** e *deriv.*

diluènte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) diluant.

diluìre, *v.t.* diluer: — *una salsa con un po' di brodo,* diluer (*o* allonger) une sauce avec du bouillon; — *con acqua,* délayer à l'eau; — *un pensiero,* (*fig.*) délayer une pensée || — *un capitale,* mouiller un capital.

diluìto, *ag.* dilué; (*allungato*) allongé; (*fig.*) délayé.

diluizióne, *s.f.* dilution.

dilungàrsi, *v.r.* **1.** s'étendre*; (*perdersi*) se perdre*: — *su un argomento,* s'étendre sur un sujet; *non dilungarti in chiacchiere,* ne te perds pas en bavardages; *non dilungarti troppo,* ne sois pas trop long **2.** (*ippica*) distancer*.

dilustratóre, *s.m.* (*ind. tessile*) décatisseur.

diluviàle, *ag.* **1.** (*geol.*) diluvial*: *sedimenti diluviali,* sédiments diluviaux **2.** (*torrenziale*) diluvien*: *una pioggia* —, une pluie diluvienne.

diluviàre, *v.i.* **1.** *impers.* pleuvoir* à verse, pleuvoir* à seaux, pleuvoir* à torrents **2.** (*fig.*) tomber dru comme la grêle: *le frecce diluviavano sugli assalitori,* les flèches tombaient dru comme la grêle (*o* une grêle de flèches tombait) sur les assaillants ♦ *v.t.* (*ant.*) (*inondare*) inonder.

dilùvio, *s.m.* **1.** déluge (*anche fig.*): *un — di parole,* un déluge de paroles || *il — universale,* le déluge || *è una cosa del tempo del* —, cela remonte au déluge **2.** (*geol.*) diluvium.

dimagraménto, *s.m.* **1.** amaigrissement **2.** (*agr.*) amaigrissement, appauvrissement.

dimagrànte, *ag.* amaigrissant: *cura* —, cure d'amaigrissement.

dimagràre, dimagrìre, *v.i.* **1.** maigrir, s'amaigrir: *dimagrisce di giorno in giorno,* il maigrit (*o* il s'amaigrit) de jour en jour; *è molto dimagrito,* il a beaucoup maigri; *la ginnastica fa* —, la gymnastique fait maigrir **2.** (*agr.*) amaigrir, appauvrir ♦ *v.t.* amaigrir; (*far sembrare più magro*) amincir, faire* paraître plus mince.

dimandàre, *v.t.* e *deriv. V.* **domandàre** e *deriv.*

dimàne, *av.* e *s.f.*, **dimàni,** *av.* e *s.m. ant. poet.* per **domàni.**

dimenàre, *v.t.* agiter: — *le braccia, le gambe*, agiter les bras, les jambes || *il cane dimenava la coda*, le chien remuait la queue | **dimenàrsi**, *v.r.* se démener*: — *come un pazzo, come un ossesso*, se démener comme un beau diable; *il bambino si è dimenato nel letto tutta la notte*, l'enfant s'est tourné et retourné (*o* a gigoté) dans son lit toute la nuit.

dimenìo, *s.m.* remuement.

dimensionàle, *ag.* (*fis.*) dimensionnel*.

dimensióne, *s.f.* dimension: *una scatola di piccole dimensioni*, une boîte de petites dimensions; *un monumento di grandi dimensioni*, un monument de grandes dimensions || *un romanzo di vaste dimensioni*, un roman de vaste envergure || *la — umana*, la dimension humaine.

dimenticàbile, *ag.* oubliable.

dimenticàggine, *s.f.* étourderie.

dimenticànza, *s.f.* **1.** oubli (*m.*): *cadere in —*, tomber dans l'oubli **2.** (*svista*) oubli (*m.*), omission: *è una — imperdonabile*, c'est un oubli (*o* une omission) impardonnable.

dimenticàre, *v.t.*, **dimenticàrsi**, *v.r.* **1.** oublier: — *un nome, una data*, oublier un nom, une date; *non dimenticare di scrivermi*, n'oublie pas de m'écrire; *ti dimentichi spesso (del)le tue promesse*, tu oublies souvent tes promesses; *dimenticato da tutti*, oublié de (*o* par) tout le monde || *bere per —*, boire pour oublier **2.** (*perdonare*) oublier: — *un'offesa*, oublier une offense.

dimenticatóio, *s.m.* *mettere nel —*, jeter (*o* mettre) aux oubliettes.

diméntico, *ag.* (*letter.*) oublieux*.

dìmero, *s.m.* (*chim.*) dimère.

dimessaménte, *av.* (*modestamente*) modestement; (*umilmente*) humblement.

dimésso[1], *ag.* (*modesto*) modeste; (*umile*) humble: *aveva un abito —*, il avait une mise modeste; *tono, sguardo —*, ton, regard humble | *con voce dimessa*, à voix basse || *stile —*, style familier.

dimésso[2], *p.p.* di **diméttere**.

dimestichézza, *s.f.* familiarité | *avere — con qlcu.*, être en rapports familiers avec qqn.: *avere — con ql.co.*, s'y connaître en qq.ch.

dimèstico, *ag.* (*antiq.*) familier*.

dìmetro, *s.m.* (*metrica*) dimètre.

diméttere, *v.t.* **1.** (*da un luogo di cura*) laisser sortir; (*essere dimesso*) sortir*: *il malato è stato dimesso da una settimana*, le malade est sorti de l'hôpital depuis une semaine **2.** (*dal carcere*) relâcher: *il detenuto fu dimesso dal carcere*, le détenu fut relâché **3.** (*esonerare da un incarico*) congédier **4.** (*rar.*) (*abbandonare*) abandonner **5.** (*ant.*) (*perdonare*) pardonner || **diméttersi**, *v.r.* démissionner, donner sa démission; (*spec. seguito da un complemento*) se démettre*: *il ministro è stato costretto a —*, on a obligé le ministre à donner sa démission (*o* à démissionner); *si è dimesso da tutte le sue funzioni*, il s'est démis (*o* il a démissionné) de toutes ses fonctions.

dimezzaménto, *s.m.* partage en deux.

dimezzàre, *v.t.* **1.** partager* en deux; (*tagliare a metà*) couper en deux: — *una pera*, couper une poire en deux **2.** (*ridurre a metà*) réduire* de moitié: *bisogna — le spese*, il faut réduire les dépenses de moitié.

dimezzàto, *ag.* **1.** divisé en deux; (*tagliato in due*) coupé en deux **2.** (*ridotto a metà*) réduit de moitié.

diminuèndo[1], *s.m.* *V.* **minuèndo**.

diminuèndo[2], *s.m.* (*mus.*) diminuendo.

diminuìre, *v.t.* diminuer (*anche fig.*); (*abbassare*) baisser: — *le spese*, diminuer les dépenses; — *la distanza*, diminuer (*o* réduire) la distance; — *i prezzi*, baisser les prix; *questa azione ti ha diminuito molto ai miei occhi*, cette action t'a beaucoup diminué (*o* rabaissé) à mes yeux || — *un punto*, (*nei lavori a maglia*) diminuer d'un point ♦ *v.i.* **1.** diminuer (*anche fig.*); baisser: *la febbre è diminuita*, la fièvre a diminué (*o* a baissé); *i prezzi sono diminuiti*, les prix ont baissé (*o* ont diminué); *il livello delle acque diminuisce a vista d'occhio*, le niveau des eaux baisse (*o* diminue) à vue d'œil | — *di velocità*, diminuer de vitesse; — *di peso*, perdre du poids **2.** (*dimagrire*) maigrir: *sono diminuito di due chili*, j'ai maigri de deux kilos.

diminutìvo, *ag.* (*gramm.*) diminutif* ♦ *s.m.* diminutif.

diminuzióne, *s.f.* **1.** diminution; (*ribasso; calo*) baisse: — *delle spese, delle ore di lavoro*, diminution des frais, des heures de travail; — *dei prezzi*, baisse des prix; *la popolazione è in —*, la population est en diminution; *la temperatura è in —*, la température est en baisse || — *di imposte*, dégrèvement d'impôts | — *del titolo della moneta*, (*econ.*) abaissement du titre de la monnaie || — *di valore*, (*econ.*) moins-value || — *di un punto*, (*nei lavori a maglia*) diminution d'un point **2.** (*econ.*) (*diminuzione in quantità, valore*) déchet (*m.*).

dimissionàre, *v.t.* (*neol.*) démissionner.

dimissionàrio, *ag.* démissionnaire: *ministero —*, ministère démissionnaire.

dimissióne, *s.f.* démission: *dare le dimissioni*, donner sa démission.

dimissòrio, *ag.* *lettera dimissoria*, (*eccl.*) dimissoire (*s.m.*).

Dimìtri, *no.pr.m.* Dimitri, Dmitri.

dimólto, *ag.* e *av.* *V.* **mólto**.

dimònio, *s.m.* *ant.* per **demònio**.

dimòra, *s.f.* **1.** domicile (*m.*): *avere, fissare la propria — in città*, avoir, fixer son domicile en ville; *persona senza fissa —*, une personne sans domicile fixe || *mettere a — un albero*, planter un arbre; *mettere a — una macchina, un pezzo di macchina*, installer une machine, fixer une pièce (de machine) **2.** (*il dimorare*) séjour (*m.*): *la nostra — al castello si è protratta a lungo*, notre séjour au château a duré longtemps.

dimoràre, *v.i.* (*letter.*) demeurer: *il conte dimora in un vecchio castello*, le comte demeure dans un vieux château; *dimorò molti anni in Francia*, il a longtemps vécu en France; *il signor X dimorante a Milano*, Monsieur X demeurant à Milan.

dimorfìsmo, *s.m.* (*biol.*) dimorphisme: — *stagionale*, dimorphisme saisonnier.

dimòrfo, *ag.* (*biol.*) dimorphe.

dimostràbile, *ag.* démontrable.

dimostrabilità, *s.f.* démontrabilité.

dimostrànte, *s.m.* manifestant.

dimostràre, *v.t.* **1.** (*manifestare*) montrer; (*l'età, gli anni*) paraître*; (*provare*) prouver: — *simpatia a qlcu.*, montrer de la sympathie à qqn.; — *l'età che si ha*, paraître son âge; *dimostra più anni di quanti ne abbia in realtà*, elle paraît plus que son âge; *ciò dimostra che non hai capito*, cela prouve que tu n'as pas compris; *ti dimostrerò che le cose stanno come dicevo*, je vais te montrer (*o* te prouver) que les choses vont comme je disais **2.** (*provare come vero*) démontrer: — *la colpevolezza di qlcu.*, démontrer la culpabilité de qqn.; — *l'esattezza di una teoria*, démontrer l'exactitude d'une affirmation; *come volevasi —*, ce qu'il fallait démontrer; — *un teorema*, (*mat.*) démontrer un théorème ♦ *v.i.* manifester: *gli scioperanti dimostrano in piazza*, les grévistes manifestent dans la rue || **dimostràrsi**, *v.r.* se montrer; (*rivelarsi*) se révéler*: *si è dimostrato all'altezza del suo compito*, il s'est montré (*o* révélé) à la hauteur de sa tâche; *quel ragazzo si è dimostrato coraggioso*, ce garçon s'est révélé (*o* s'est montré) courageux.

dimostratìvo, *ag.* démonstratif*: *ragionamento —*, raisonnement démonstratif || *fare ql.co. a puro scopo —*, faire qq.ch. uniquement pour l'exemple || *azione dimostrativa*, (*mil.*) (action de) démonstration || *aggettivo, pronome —*, (*gramm.*) adjectif, pronom démonstratif || *documento —*, (*comm.*) document d'accompagnement.

dimostratóre, *s.m.* démonstrateur || **dimostratrìce**, *s.f.* démonstratrice.

dimostrazióne, *s.f.* **1.** démonstration; (*prova*) preuve: *abbiamo ricevuto grandi dimostrazioni di ami-*

cizia, nous avons reçu de grandes démonstrations d'amitié; *lo scolaro ha dato la — della sua buona volontà,* l'élève a donné la preuve de sa bonne volonté; *questa è la — che hai sbagliato,* c'est la preuve que tu t'es trompé || *la — di un nuovo prodotto commerciale,* la démonstration d'un nouveau produit commercial **2.** (*il dimostrare esatto, vero*) démonstration: *la — di una verità filosofica,* la démonstration d'une vérité philosophique; *la — di un teorema,* (*mat.*) la démonstration d'un théorème; *— per assurdo,* démonstration par l'absurde **3.** (*manifestazione pubblica*) manifestation: *i sindacati hanno organizzato una —,* les syndicats ont organisé une manifestation.

dìna, *s.f.* (*fis.*) dyne.

dinàmica, *s.f.* **1.** (*fis. mus.*) dynamique: *la — del pendolo,* la dynamique du pendule; *la — terrestre,* la dynamique terrestre; *la — del suono,* la dynamique du son || *la — della personalità,* (*psic.*) la dynamique de la personnalité **2.** (*fig.*) mouvement (*m.*): *la — di un racconto, di un'opera teatrale,* le mouvement d'un récit, d'une pièce de théâtre; *la — di questa commedia lascia a desiderare,* cette comédie manque de mouvement.

dinamicaménte, *av.* dynamiquement.

dinàmico, *ag.* **1.** (*fis.*) dynamique **2.** (*fig.*) (*attivo*) dynamique **3.** *accento —,* (*fonetica*) accent dynamique **4.** (*indicazione*) *dinamica,* (*mus.*) dynamique (*s.f.*).

dinamìſmo, *s.m.* **1.** dynamisme: *il — del mondo moderno,* le dynamisme du monde moderne || *il — di un'opera d'arte,* le mouvement d'une œuvre d'art **2.** (*fil. psic.*) dynamisme: *il — mentale,* le dynamisme mental.

dinamitàrdo, *ag.* à la dynamite: *un attentato —,* un attentat à la dynamite ♦ *s.m.* dynamiteur.

dinamìte, *s.f.* dynamite: *— ad assorbente inerte, a base inattiva,* dynamite à absorbant inerte; *— plastica,* plastic (*o* dynamite plastique); *far saltare un ponte con la —,* faire sauter un pont à la dynamite.

dinamitifìcio, *s.m.* dynamiterie (*f.*).

dìnamo, *s.f.* (*elettr.*) dynamo: *— eccitata in serie,* dynamo-série; *— eccitata in derivazione,* dynamo-dérivation (*o* dinamo-shunt); *— aciclica, amplificatrice,* dynamo acyclique, amplificatrice.

dinamoelèttrico, *ag.* (*fis.*) dynamo-électrique.

dinamòmetro, *s.m.* (*fis.*) dynamomètre: *— elastico,* dynamomètre de traction; *— registratore,* dynamomètre enregistreur; *— di torsione,* dynamomètre de torsion.

dinànzi, *av. V.* **davànti.**

dìnaro, *s.m.* (*unità monetaria jugoslava*) dinar.

dinàsta, *s.m.* dynaste.

dinastìa, *s.f.* dynastie.

dinàstico, *ag.* dynastique.

din din, *voce onomatopeica* drelin drelin.

dìndio, dìndo, *s.m. dial.* per **tacchìno.**

din dòn, *voce onomatopeica* e *s.m.* ding dong.

dìne, *s.f. V.* **dìna.**

dìngo, *s.m.* (*zool.*) dingo.

dinièɡo, *s.m.* refus: *scosse il capo in segno di —,* il hocha la tête en signe de refus.

dinnànzi, *av. V.* **davànti.**

dinoccolàto, *ag.* dégingandé: *un ragazzo alto e —,* un grand garçon dégingandé; *un'andatura dinoccolata,* une allure dégingandée.

dinosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) dinosaurien, dinosaure.

dinotàre, *v.t. ant.* per **denotàre.**

dinotèrio, *s.m.* (*paleontologia*) dinothérium.

dintórni, *s.m.pl.* environs, alentours: *nei — della città,* aux environs (*o* aux alentours) de la ville.

dintórno, d'intórno, *av.* tout autour, alentour; autour de: *c'erano molti boschi —,* il y avait beaucoup de bois tout autour (*o* alentour); *per due chilometri —,* sur deux kilomètres alentour; *aveva molti bambini —,* il avait beaucoup d'enfants autour de lui; *guardai —,* je regardai autour de moi || *levati —,* ôte-toi de là || **d'intórno a,** *l.prep.* autour de: *erano riuniti — al caminetto,* ils étaient réunis autour de la cheminée.

dìo, *pl.* dei, *s.m.* (*nella tradizione pagana*) dieu*: *Marte il — della guerra,* Mars, dieu de la guerre || *era bello come un —,* il était beau comme un dieu || *si crede un —,* il se croit issu de la cuisse de Jupiter || *canta da —,* (*fam.*) il chante divinement; *è un —!,* (*fam.*) c'est un dieu! || **Dio,** *s.m.* (*nella tradizione cristiana*) Dieu: *adorare —,* adorer Dieu; *credere in —,* croire en Dieu || *un* (*uomo*) *senza —,* un homme sans Dieu || *— Padre,* Dieu le Père; *il Figlio di —,* le Fils de Dieu; *l'Uomo —,* l'Homme-Dieu || *la casa di —,* la maison du Seigneur || *il servo di —,* le serviteur de Dieu || *la parola di —,* la parole de Dieu || *essere in grazia di —,* être en état de grâce || *Io sono il Signore — tuo: Non avrai altro — fuori di me,* (*nel Decalogo*) Un seul Dieu tu adoreras et aimeras parfaitement || *è un castigo di —,* c'est un châtiment de Dieu || *in quella casa c'era ogni ben di —,* dans cette maison, il y avait tout ce qu'on voulait; *quanta grazia di — su questa tavola!,* quelle table bien garnie! || *essere ancora nella mente di —,* ne pas être né || *piove, viene che — la manda!,* il pleut des cordes (*o* des hallebardes) || *è un lavoro fatto un po' come — vuole,* ce travail est fait à la va comme je te pousse; *come — volle arrivammo a destinazione,* finalement nous arrivâmes à destination || *com'è vero —...,* ce qui est sûr, c'est que... || *— mio!,* mon Dieu! || *che — vi assista!,* que Dieu vous aide!; *che — vi accompagni!, andatevene con —,* que Dieu vous accompagne!; *che — ce la mandi buona!,* Dieu nous assiste!; *voglia — che...,* plaise à Dieu que...; *— non voglia,* à Dieu ne plaise; *come — vuole,* comme il plaît à Dieu; *— volesse che...,* plût à Dieu que... || *in nome di —...,* au nom de Dieu... || *per amor di —, lasciami in pace!,* pour l'amour de Dieu, laisse-moi tranquille! || *ringraziando —, grazie a — ora sta bene,* grâce à Dieu, maintenant il va bien || *— ci scampi e liberi da quello scocciatore,* que Dieu nous protège de ce casse-pieds || *— sa quando partiremo!,* Dieu sait quand nous partirons! || *— mi è testimonio che...,* Dieu m'est témoin que... || *l'uomo propone e — dispone,* l'homme propose et Dieu dispose || *non cade foglia che — non voglia,* là où Dieu veut, il pleut (*o* tout va comme il plaît à Dieu) || *— non paga il sabato,* la justice est boîteuse; elle vient à pas lents, mais elle vient! || *voce di popolo, voce di —,* la voix du peuple est la voix de Dieu.

dioceſàno, *ag.* (*eccl.*) diocésain.

diòceſi, *s.f.* (*eccl.*) diocèse (*m.*).

Diocleziàno, *no.pr.m.* (*st.*) Dioclétien.

dìodo, *s.m.* (*rad.*) diode (*f.*): *— limitatore,* diode limiteuse; *— smorzatore,* diode amortisseuse; *rivelatore a —,* détecteur à diode.

Diodòro Sìculo, *no.pr.* (*st. lett.*) Diodore de Sicile.

Diògene, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Diogène.

diòico, *ag.* (*bot.*) dioïque.

Diomède, *no.pr.m.* (*lett.*) Diomède.

diomedèa, *s.f.* (*zool.*) albatros (*m.*).

dionèa, *s.f.* (*bot.*) dionée.

Dionìgi, *no.pr.m.* Denis.

Dionìſia, *no.pr.f.* Denise.

dioniſìaco, *ag.* dionysiaque: *culto —,* culte dionysiaque.

Dionìſio, *no.pr.m.* (*st.*) Denis.

Diònìſo, *no.pr.m.* (*mit.*) Dionysos.

diòpside, *s.f.* (*min.*) diopside (*m.*).

dioràma, *s.m.* (*ott.*) diorama.

diorìte, *s.f.* (*min.*) diorite.

dioscòrea, *s.f.* (*bot.*) dioscorée.

dioscoreàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) dioscoréacées.

Diòscuri, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Dioscures.

diossàno, *s.m.* (*chim.*) dioxanne.

diòttra, *s.f.* alidade à lunette.

diottrìa, *s.f.* (*ott.*) dioptrie.

diòttrica, *s.f.* (*fis.*) dioptrique.

diòttrico, *ag.* dioptrique.

diòttro, *s.m.* (*ott.*) dioptre.

dipanàre, *v.t.* dévider; (*fig.*) démêler, débrouiller: — *una matassa di lana*, dévider un écheveau de laine; — *la matassa*, (*fig.*) démêler l'écheveau.

dipanatóio, *s.m.* dévidoir.

dipartimentàle, *ag.* départemental*.

dipartiménto, *s.m.* **1.** département: *il — della Senna*, le département de la Seine || — *militare marittimo*, préfecture maritime **2.** (*ministero*) département: — *di Stato*, (*negli Stati Uniti*) département d'Etat.

dipartìre, *v.i.*, **dipartìrsi**, *v.r.* (*letter.*) **1.** s'en aller*, partir* **2.** (*divergere*) se départir* **3.** (*morire*) passer.

dipartìta, *s.f.* (*letter.*) **1.** départ (*m.*) **2.** (*morte*) trépas (*m.*).

dipendènte, *ag.* dépendant || *proposizione* —, (*gramm.*) proposition subordonnée (*o* dépendante de la principale) ♦ *s.m.* subordonné; (*impiegato*) employé: *il direttore e i suoi dipendenti*, le directeur et ses subordonnés; *i dipendenti del Comune*, les employés municipaux; *i dipendenti di una ditta*, les employés (*o* le personnel) d'une entreprise; *i dipendenti statali*, les fonctionnaires.

dipendènza, *s.f.* **1.** dépendance: — *reciproca*, dépendance mutuelle (*o* interdépendance) || *essere alle dipendenze di qlcu.*, être sous la dépendance de qqn.; *lavora alle dipendenze di un avvocato*, il travaille pour un avocat || *ha cento operai alle sue dipendenze*, il a cent ouvriers sous ses ordres; *ha una cameriera e un cuoco alle sue dipendenze*, elle a une femme de chambre et un cuisinier à son service || *in — di ciò*, par conséquent **2.** (*edificio annesso a un altro principale*) dépendance.

dipèndere, *v.i.* **1.** dépendre*: *questo ufficio dipende dal ministero degli Esteri*, ce bureau dépend du ministère des Affaires étrangères; *non voglio — da nessuno*, je ne veux dépendre de personne **2.** (*essere causato, determinato*) dépendre*, être* dû (à): *questo errore dipende dalla tua ignoranza*, cette faute dépend de (*o* est due à) ton ignorance; *il mio ritardo è dipeso dal cattivo tempo*, mon retard est dû au mauvais temps || *dipende da me, da te, da lui, ecc.*, cela dépend de moi, de toi, de lui, etc. || *dipende* (*solo*) *da te venire o no*, cela dépend de toi (*o* il ne tient qu'à toi) de venir ou non; *dipende* (*solo*) *da me che parta o che resti*, cela dépend de moi (*o* cela ne tient qu'à moi) qu'il parte ou qu'il reste || « *Partirai?* » « *Dipende!* », « Tu pars? » « Cela dépend ! » **3.** (*gramm.*) dépendre*: *questa proposizione dipende dalla principale*, cette proposition dépend de la principale.

dipéso, *p.p.* di **dipèndere**.

dipètalo, *ag.* (*bot.*) dipétale.

dipìngere, *v.t.* **1.** peindre*: — *a olio, a tempera, a fresco, a guazzo, ad acquerello*, peindre à l'huile, à la détrempe, à fresque, à la gouache, à l'aquarelle; — *dal vero*, peindre d'après nature; — *su tela, su tavola, su porcellana*, peindre sur toile, sur planche, sur porcelaine; — *un soffitto di grigio*, peindre un plafond en gris || *dipingersi le unghie*, mettre du vernis sur ses ongles || *dipingersi le labbra*, se mettre du rouge aux lèvres || *la gioia era dipinta sul suo viso*, la joie était peinte sur son visage || *quel bambino è da* —, cet enfant est joli comme tout **2.** (*fig.*) (*descrivere*) dépeindre*, peindre*: *me l'avevano dipinto come una persona scorbutica*, on me l'avait dépeint (*o* peint) comme une personne rébarbative; *è impossibile — la sua disperazione*, son désespoir est impossible à décrire || **dipìngersi**, *v.r.* **1.** se peindre*: *la paura le si dipingeva in volto*, la peur se peignait sur son visage **2.** (*truccarsi*) se maquiller, se farder: *si dipinge troppo*, elle se maquille (*o* se farde) trop.

dipìnto, *p.p.* di **dipìngere** ♦ *ag.* peint: *una porta dipinta di rosso*, une porte peinte en rouge; *una panchina dipinta di fresco*, un banc fraîchement peint; *una donna tutta dipinta*, une femme toute maquillée; *labbra dipinte*, lèvres peintes || *quel cesto di pesche pare* —, ce panier de pêches, on dirait un tableau || *non lo posso vedere neanche* —, je ne peux pas le voir, même en peinture || *neanche — passerei le vacanze in quel posto*, il faudrait me payer pour me faire passer des vacances dans cet endroit ♦ *s.m.* peinture (*f.*), tableau.

dipintóre, *s.m. ant.* per **pittóre**.

diplegìa, *s.f.* (*med.*) diplégie.

diplocòcco, *s.m.* (*biol.*) diplocoque.

diplòma, *s.m.* **1.** diplôme: *conseguire un* —, obtenir un diplôme; — *di maturità*, diplôme de bachelier; — *di laurea*, diplôme de licencié; — *di licenza elementare*, certificat d'études primaires; *assegnare, dare un* —, décerner un diplôme **2.** (*st.*) diplôme.

diplomàre, *v.t.* diplômer || **diplomàrsi**, *v.r.* obtenir* un diplôme.

diplomàtica, *s.f.* diplomatique.

diplomaticaménte, *av.* diplomatiquement (*anche fig.*).

diplomàtico, *ag.* **1.** diplomatique: *carriera diplomatica*, carrière diplomatique; *agente* —, agent diplomatique; *corpo* —, corps diplomatique; *rompere i rapporti diplomatici con un Paese*, rompre les relations diplomatiques avec un Pays **2.** (*fig.*) (*di persona*) diplomate; (*di modi, atti, ecc.*) diplomatique: *è sempre molto* —, il est toujours très diplomate; *se lo vuoi convincere devi parlargli in modo* —, si tu veux le convaincre, tu dois lui parler avec diplomatie (*o* d'une façon diplomatique) || *malattia diplomatica*, (*fam.*) maladie diplomatique **3.** (*st.*) diplomatique: *edizione diplomatica*, édition diplomatique ♦ *s.m.* **1.** diplomate (*anche fig*). **2.** « diplomatico » (gâteau de pâte feuilletée et de crème pâtissière).

diplomàto, *ag.* e *s.m.* diplômé.

diplomazìa, *s.f.* diplomatie (*anche fig.*).

diplopìa, *s.f.* (*med.*) diplopie.

diplùri, *s.m.pl.* (*zool.*) diploures.

dìpnoi, *s.m.pl.* (*zool.*) dipneustes.

dipodìa, *s.f.* (*metrica*) dipodie.

dipòi, di pòi, *av. V.* **pòi**.

dipolàre, *ag.* (*fis.*) dipolaire.

dipòlo, *s.m.* (*fis.*) dipôle.

diportàrsi, *v.r.* (*letter.*) se conduire*.

dipòrto, *s.m.* plaisir: *fare una cosa per* —, faire une chose pour passer le temps; *viaggiare per* —, voyager par plaisir; *viaggio di* —, voyage d'agrément || *andare a* —, se promener || *nave da* —, navire de plaisance.

diprèsso, a un, *l.av.* à peu près.

dìpsaco, *s.m.* (*bot.*) cardère (*f.*).

dipsòmane, *ag.* e *s.m.* (*med.*) dipsomane.

dipsomanìa, *s.f.* (*med.*) dipsomanie.

dìptero, *ag.* (*arch.*) diptère.

diradaménto, *s.m.* **1.** dissipation (*f.*) **2.** (*agr.*) éclaircissage, démariage.

diradàre, *v.t.* **1.** dissiper; (*agr.*) éclaircir: *il sole ha diradato la nebbia*, le soleil a dissipé le brouillard; — *un bosco*, éclaircir un bois **2.** (*fare più raramente*) espacer*: *ha diradato le visite*, il a espacé ses visites || **diradàrsi**, *v.r.* **1.** s'éclaircir; (*disperdersi*) se disperser: *gli si diradano i capelli*, ses cheveux s'éclaircissent; *la folla si diradò*, la foule se dispersa **2.** (*diventare più raro*) s'espacer*.

diramàre[1], *v.t.* diffuser: *la radio ha diramato la notizia*, la radio a diffusé la nouvelle || — *una circolare*, adresser (*o* envoyer) une circulaire || — *un ordine*, transmettre un ordre || — *degli inviti*, envoyer des invitations || **diramàrsi**, *v.r.* **1.** (*ramificarsi*) se ramifier; (*di strade, di linee ferroviarie, di fiumi, ecc.*) partir* **2.** (*diffondersi*) se répandre*.

diramàre[2], *v.t.* (*agr.*) élaguer.

diramazióne, *s.f.* **1.** (*di albero; di linea ferroviaria*) embranchement (*m.*) **2.** (*diffusione*) diffusion: — *di notizie*, diffusion de nouvelles.

diraspàre, *v.t.* (*agr.*) égrapper.

diraspatrìce, *s.f.* (*macchina*) égrappoir (*m.*).

diraspatùra, *s.f.* (*agr.*) égrappage (*m.*).

dire[1], *v.t.* **1.** dire*: *ti ho già detto che non è vero*,

je t'ai déjà dit que ce n'est pas vrai; *ha detto che sarebbe ritornato subito*, il a dit qu'il reviendrait tout de suite; *digli che mi scriva, di scrivermi*, dis-lui de m'écrire; *digli che gli scriverò*, dis-lui que je lui écrirai; *di' quello che devi — e vattene*, dis ce que tu as à dire et va-t'en; *è inutile dirlo*, il est inutile de le dire; *vi dico le mie intenzioni, quali sono le mie intenzioni*, je vous dis mes intentions, quelles sont mes intentions; *non ho parole per dirvi la mia felicità*, je ne trouve pas de mots pour vous dire mon bonheur; *così dicendo ci lasciò*, en disant ces mots (*o* ce disant), il nous quitta; *non ha detto una parola in tutta la sera*, il n'a pas dit un mot de toute la soirée; *se ne andò senza — una parola*, il partit sans mot dire; *gli disse addio*, il lui dit adieu; *puoi ormai — addio ai tuoi soldi*, maintenant tu peux faire une croix sur ton argent || — *sciocchezze*, dire des sottises || — *bugie*, dire des mensonges || — *la verità*, dire la vérité || — *bene, male di qlcu.*, dire du bien, du mal de qqn. || *non è ancora detta l'ultima parola*, tout n'est pas encore dit || *dici sul serio? dici davvero?*, tu parles sérieusement? tu parles pour de bon? || — *di sì, di no*, dire (que) oui, (que) non; *è un buono scrittore, non dico di no, ma è noioso*, c'est un bon écrivain, je ne le nie pas, mais il est ennuyeux || *dice di essere stanco*, il dit qu'il est fatigué || *si diceva mia amica*, elle prétendait être mon amie || *tanto vale — che non vuol lavorare*, autant dire qu'il n'a pas envie de travailler || *il giornale dice che domani pioverà*, le journal annonce de la pluie pour demain || *che ne dici del suo ultimo romanzo?*, qu'est-ce que tu penses de son dernier roman? || *che ne direste di andare al cinema?*, ça vous dirait d'aller au cinéma? || *che cosa dirà la gente?*, que diront les gens? || *si direbbe che sia felice*, on dirait qu'elle est heureuse || *lo si direbbe pazzo*, on dirait un fou || *dicono, si dice che presto ci sarà il processo*, on dit que le procès commencera bientôt || *secondo quel che dicono gli esperti*, au dire des experts || *lo stesso dicasi per...*, il en est de même de... || *qualcosa mi dice che ciò finirà male*, j'ai le pressentiment que cette affaire finira mal || *come si dice in francese?*, comment dit-on en français? || *non sa quel che dice*, il ne sait pas ce qu'il dit || *non se l'è fatto — due volte*, il ne se l'est pas fait dire deux fois || *glielʼho detto in tutti i modi*, je le lui ai dit sur tous les tons || *glielʼho detto chiaro e tondo*, je le lui ai dit clair et net || *gliene ho dette un sacco e una sporta*, je lui en ai dit de toutes les couleurs; *quante me ne ha dette!*, quel savon il m'a passé! || *a dirla schietta*, pour parler franchement || *a dirla in confidenza*, soit dit entre nous || *come si suol —*, comme on dit || *per dirla con Aristotele*, pour parler avec Aristote || *direi quasi, starei per —*, je dirais presque || *a — il vero*, à vrai dire || *per così —*, pour ainsi dire || *per meglio —*, pour mieux dire || *si fa tanto per —*, c'est histoire de parler || *mi fermerò, diciamo, tre mesi*, je resterai, disons, trois mois || *tientelo per detto*, tiens-le pour dit || *detto tra noi*, entre nous soit dit || *ben detto!*, bien dit! || *detto fatto*, aussitôt dit, aussitôt fait || *di' pure, ti ascolto*, vas-y, je t'écoute || *lo puoi ben —!*, tu peux le dire! || *a chi lo dici!*, à qui le dis-tu! || *si fa presto a —!*, c'est vite dit! || *lasciami —!*, laisse-moi parler! || *dica, dica pure!*, dites, dites! || *di' un po'!*, dis donc! || *dico a voi!*, c'est à vous que je parle! || *come sarebbe a —?*, qu'est-ce à dire? || *vale a —*, c'est-à-dire || *non faccio per —*, ce n'est pas pour dire; *si fa per —*, pour ainsi dire; *non occorre dirlo*, cela va sans dire || *questo non vuol —*, cela ne veut rien dire || *te l'avevamo detto!*, nous te l'avions bien dit! || *te lo dico io!*, c'est moi qui te le dis! || *se lo dici tu!*, si c'est toi qui le dis! || *questo lo dite voi!*, c'est vous qui le dites! || *volevo ben —!*, je l'avais bien dit! || *non l'avrei mai detto!*, je ne l'aurais jamais cru! || *chi l'avrebbe mai detto?*, qui l'eût dit? || *e — che lo trattavamo come un figlio!*, et dire que nous le traitions comme un fils! || *è tutto —!*, c'est tout dire! || *ho speso un milione e dico poco!*, j'ai dépensé un million pour le moins! || *ha mangiato tutto, ciò ti dice che fame doveva avere*, il a tout mangé, c'est te dire quelle faim il avait (*o* la faim qu'il avait) || *c'è poco da —*, il n'y a pas à dire || *non c'è che —, non c'è niente da —, ha fatto bene*, il a bien fait, il n'y a rien à dire || *trova, ha sempre qualche cosa da — su tutti*, il trouve (*o* il a) toujours à redire sur tout le monde || *vuol — la sua su ogni cosa*, il a toujours son mot à dire || *tanto disse e tanto fece che riuscì a convincerlo*, il fit tant et si bien qu'à la fin il réussit à le convaincre || *in men che non si dica*, en moins de temps qu'il n'en faut pour le dire || *è un libro che non dice niente*, c'est un livre qui ne dit rien: *questo nome non mi dice niente*, ce nom ne me dit rien || *c'era un chiasso da non dirsi*, on entendait un boucan incroyable || *se non vuoi andare tu, vuol — che andrò io*, si tu ne veux pas y aller, eh bien, j'irai moi-même **2.** (*recitare*) dire*, réciter: — *le preghiere*, dire (*o* réciter) ses prières; — *una poesia*, réciter une poésie || *dir Messa*, dire la Messe.

dìre[2], *s.m.* **1.** dire: *ciò conferma il mio —*, cela confirme mes dires || *a — di tutti*, au dire de chacun; *a suo — tutto è andato bene*, à ce qu'il dit, tout a bien marché || *secondo il suo —...*, selon son dire... || *arte del —*, l'art de bien dire || *si ha un bel —*, on a beau dire || *tra il — e il fare c'è di mezzo il mare*, (*prov.*) dire et faire sont deux **2.** (*discorso*) discours: *cominciò il suo —*, il commença son discours.

direttaménte, *av.* directement: *va' — a casa*, va directement à la maison; *vado — fino a Roma*, je vais directement jusqu'à Rome; *è una cosa che non mi tocca —*, cela ne me touche pas directement; *comunicherò — col sindaco*, je me mettrai en rapport direct avec le maire.

direttìssima, *s.f.* **1.** (*ferr.*) ligne directe **2.** (*alpinismo*) voie (directe), direttissima **3.** (*dir.*): *procedura per —*, référé; *giudizio per —*, jugement en référé.

direttìssimo, *s.m.* (*ferr.*) express.

direttìva, *s.f.* directive: *dare le direttive a qlcu.*, donner des directives à qqn.; *le direttive politiche di un partito*, les directives politiques d'un parti.

direttività, *s.f.* (*rad.*) directivité.

direttìvo, *ag.* **1.** directeur*: *principi direttivi*, principes directeurs; *linea direttiva*, ligne directrice; *comitato —*, comité directeur || *consiglio —*, conseil de direction **2.** (*di dirigente*) de dirigeant, directorial: *ha funzioni direttive nell'azienda del padre*, il a des fonctions de dirigeant dans l'entreprise de son père; *occupare un posto —*, être un des dirigeants ♦ *s.m.* direction (*f.*).

dirètto, *p.p.* di **dirìgere** ♦ *ag.* **1.** direct: *conseguenza diretta*, conséquence directe; *causa diretta*, cause directe; *essere in contatto —*, être en contact direct; *discendenza in linea diretta*, descendance en ligne directe || *luce diretta*, lumière directe || *treno —*, train direct || *imposta diretta*, impôt direct || *complemento —*, (*gramm.*) complément direct || *tiro —*, (*balistica*) tir direct **2.** (*destinato*) destiné: *progetto — a incrementare la produzione*, projet destiné à augmenter la production **3.** *essere — a, verso*, se diriger* vers: *era diretta a Torino*, elle se dirigeait vers Turin (*o* elle était sur la route de Turin); *la nave era diretta verso sud*, le navire faisait route vers le sud ♦ *av.* directement: *se ne andò a casa —*, il s'en alla directement (*o* tout droit) chez lui ♦ *s.m.* **1.** (*treno diretto*) direct: *ho preso il — delle 21*, j'ai pris le direct de 21 heures **2.** (*pugilato*) direct: *un — destro*, un direct du droit.

direttoràto, *s.m.* directorat.

direttóre, *s.m.* directeur: — *generale, amministrativo, commerciale*, directeur général, administratif, commercial; — *di un giornale*, directeur d'un journal; — *della dogana*, directeur des douanes; — *delle P.T.*, directeur des P. et T.; — *didattico*, directeur d'école primaire; — *di fabbrica*, directeur d'usine || — *d'orchestra*, chef d'orchestre || — *di produzione*, (*cine.*) directeur de production; — *artistico*, (*teat.*) directeur artistique ||

— *tecnico*, (*sport*) manager; — *sportivo*, directeur sportif; — *di gara*, directeur de course || — *di lancio*, (*mil.*) chef de lancement; — *di tiro*, (*mil.*) directeur de tir || — *di macchina*, (*mar.*) chef mécanicien (*o* ingénieur mécanicien) || — *spirituale*, (*relig.*) directeur spirituel, de conscience ♦ *ag.* directeur*: *cono* —, (*mat.*) cône directeur; *linea direttrice*, ligne directrice; *ruote direttrici*, roues directrices.

direttoriàle, *ag.* directorial*: *mansioni direttoriali*, fonctions directoriales.

direttòrio, *s.m.* directoire || *il Direttorio*, (*st. francese*) le Directoire || *stile Direttorio*, style Directoire.

direttrìce, *s.f.* **1.** directrice: — *di una rivista, di un convitto*, directrice d'une revue, d'un pensionnat **2.** (*mil.*) directrice; (*pol.*) ligne directrice **3.** (*geom.*) directrice.

direzionàle, *ag.* **1.** directionnel*: *antenna* —, antenne directionnelle **2.** (*direttivo*) de direction: *consiglio* —, conseil de direction || *centro* —, centre des affaires.

direzióne, *s.f.* **1.** direction: *la — della corrente*, la direction du courant; *mantieni sempre questa* —, garde toujours cette direction; *ha preso la — sbagliata*, il s'est trompé de direction; *in che — è andato?*, dans quelle direction est-il allé?; *vai nella mia —?* tu prends le même chemin que moi? || *in — di*, en direction de, dans la direction de: *camminavano in — del paese*, ils marchaient dans la direction du village; *andare in — del vento*, aller dans la direction du vent **2.** (*soprintendenza*) direction: *ha ottenuto la — dei lavori*, il a obtenu la direction des travaux; *sotto la — di*, sous la direction de || *essere alla — di un'azienda*, être à la tête d'une entreprise **3.** (*organo direttivo di società, ente, ecc.; sede di tale organo*) direction: — *generale, commerciale, del personale*, direction générale, commerciale, du personnel; *assumere la — di*, prendre la direction de; *è stato nominato alla — delle Poste*, on l'a nommé à la direction des P. et T.; *ha chiesto di parlare con la* —, il a demandé à parler à la direction; *debbo recarmi in* —, je dois me rendre à la direction.

dirigènte, *ag.* dirigeant: *la classe* —, la classe dirigeante || *il personale — di un'azienda*, les cadres d'une entreprise ♦ *s.m.* dirigeant: *i dirigenti di un partito*, les dirigeants d'un parti.

dirigènza, *s.f.* **1.** (*direzione*) direction: *la — ha preso provvedimenti*, la direction a pris des mesures **2.** (*soprintendenza*) direction: *gli hanno affidato la — degli uffici*, on lui a confié la direction des bureaux.

dirìgere, *v.t.* **1.** diriger*: *diresse i suoi passi verso casa*, il dirigea ses pas vers sa maison; *riuscì a — l'imbarcazione verso riva*, il réussit à diriger son embarcation vers la rive || — *il fuoco contro le posizioni nemiche*, (*mil.*) diriger le feu contre les positions ennemies **2.** (*indirizzare*) adresser; (*rivolgere*) tourner; (*concentrare*) concentrer: *il telegramma è diretto a me*, c'est à moi que le télégramme est adressé; *le sue parole erano dirette a tutti noi*, ses paroles s'adressaient à nous tous; — *lo sguardo verso qlcu.*, tourner son regard vers qqn.; — *il pensiero verso ql.co., qlcu.*, tourner sa pensée vers qq.ch., qqn.; *diressero tutti i loro sforzi alla riuscita dell'impresa*, ils concentrèrent tous leurs efforts sur l'entreprise **3.** (*guidare*) diriger*: — *una ditta, un giornale*, diriger une entreprise, un journal; *ha diretto per vent'anni questa scuola*, il a dirigé cette école pendant vingt ans; — *l'orchestra*, diriger l'orchestre; *ha diretto magistralmente la "Tosca"*, il a dirigé magistralement la "Tosca"; — *uno spettacolo*, mettre en scène un spectacle; *questo film è ben diretto*, ce film a une excellente mise en scène || **dirìgersi**, *v.r.* se diriger*: *si diresse di corsa verso di noi*, il se dirigea vers nous en courant; *l'imbarcazione si diresse al largo*, l'embarcation se dirigea vers le large.

dirigìbile, *ag.* dirigeable ♦ *s.m.* (*aer.*) dirigeable.

dirigìſmo, *s.m.* (*pol.*) dirigisme.

dirigìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) dirigiste.

dirimènte, *ag.* (*dir.*) dirimant || *impedimenti dirimenti*, (*dir. canonico*) empêchements dirimants.

dirìmere, *v.t.* (*dir.*) mettre* fin (à).

dirimpettàia, *s.f.* (*fam.*) voisine d'en face.

dirimpettàio, *s.m.* (*fam.*) voisin d'en face.

dirimpètto, *av.* en face: *la chiesa è qui* —, l'église est en face; *le due case erano* —, les deux maisons étaient en face l'une de l'autre ♦ *con valore di ag.* (d') en face: *la casa* —, la maison d'en face || **dirimpètto, a**, *l.prep.* en face de, vis-à-vis de: — *a me*, en face de moi (*o* vis-à-vis de moi).

dirìtta, *s.f.* *V.* **drìtta**.

dirittézza, *s.f.* (*rar.*) (*rettitudine*) droiture.

dirìtto[1], *ag.* **1.** droit: *la strada è quasi diritta fino al villaggio*, la route est à peu près droite jusqu'au village; *i cipressi si ergevano diritti sullo sfondo del cielo*, les cyprès se découpaient tout droits contre le ciel; *sta' su —!*, tiens-toi droit; — *come un fuso*, droit comme un piquet **2.** (*in piedi*) debout: *stava — davanti a me*, il était debout devant moi; *è così ubriaco che non riesce a stare* —, il est tellement soûl qu'il n'arrive pas à se tenir debout **3.** (*fig.*) (*onesto*) droit **4.** (*destro*) droit: *mano diritta*, main droite ♦ *av.* droit: *scrivere* —, écrire droit; *camminare* —, marcher droit; *guarda — davanti a te*, regarde tout droit devant toi; *per la spiaggia si va sempre* —, pour la plage, c'est tout droit; *è andato — nel fosso*, il est allé tout droit dans le fossé; *se continua così va — in galera*, s'il continue comme ça, il ira tout droit en prison; *andare — allo scopo*, aller droit au but || *filare, rigare* —, filer doux || *tirare — per la propria strada*, faire son petit bonhomme de chemin; *tirate — e non occupatevi dei fatti altrui*, continuez votre chemin sans vous occuper des affaires des autres ♦ *s.m.* **1.** (*di tessuto*) endroit; (*di moneta*) face (*f.*) || *stoffa a due diritti*, étoffe double-face (*o* réversible) **2.** (*tennis*) coup droit.

dirìtto[2], *s.m.* **1.** droit: — *di voto, di sciopero*, droit de vote, de grève; — *di proprietà*, droit de propriété; *rivendicare, far valere il proprio* —, revendiquer, faire valoir ses droits; *calpestare i diritti di qlcu.*, fouler aux pieds les droits de qqn.; *avere dei diritti su qlcu.*, avoir des droits sur qqn.; *vantare un — su ql.co.*, prétendre avoir un droit sur qq.ch.; *avere — alle ferie*, avoir droit aux vacances; *ha — alla nostra comprensione*, il a droit à notre compréhension; *non avete il — di parlare così*, vous n'avez pas le droit de parler comme ça; *con qual — leggi le mie lettere?*, de quel droit lis-tu mes lettres?; *ne ho tutto il* —, j'en ai tous les droits; *è nel suo pieno — d'esigere le vostre scuse*, il a tout à fait le droit d'exiger des excuses de votre part || *diritti d'autore*, droits d'auteur; *diritti riservati*, tous droits réservés || — *di vita e di morte*, droit de vie et de mort || *per — divino*, par droit divin; *per — d'anzianità*, par droit d'ancienneté || *a buon* —, à bon droit: *ha reclamato, a buon —, la propria eredità*, c'est à bon droit qu'il a réclamé son héritage || *a maggior* —, à plus forte raison || *gli spetta di* —, ça lui revient de droit **2.** (*complesso delle norme giuridiche*) droit: — *civile*, droit civil; — *penale*, droit pénal; — *privato*, droit privé; — *pubblico*, droit public; — *costituzionale*, droit constitutionnel; — *internazionale*, droit international; — *canonico*, droit canon; — *amministrativo*, droit administratif; — *commerciale*, droit commercial; — *marittimo*, droit maritime; — *consuetudinario*, droit coutumier **3.** (*importo*) droit: — *di mora*, droit de retard **4.** (*Borsa*) (*per opzione*) droit de souscription; (*per assegnazione gratuita*) droit d'attribution.

dirittùra, *s.f.* **1.** direction || — *d'arrivo*, (*sport*) ligne droite précédant l'arrivée **2.** (*fig.*) (*rettitudine*) droiture; *una persona di grande — morale*, une personne d'une grande droiture morale.

dirizzàre, *v.t.* *V.* **drizzàre**.

dirizzóne, *s.m.* bévue (*f.*): *prendere un* —, commettre (*o* faire) une bévue.

dirlindàna, *s.f.* *V.* **tirlindàna**.

dìro, *ag.* (*poet.*) cruel*.

diroccaménto, *s.m.* démolition (*f.*).

diroccàre, *v.t.* démolir ♦ *v.i.* (*ant.*) (*precipitare*) précipiter.

diroccàto, *ag.* en ruine: *un muro* —, un mur en ruine; *un castello* —, un château en ruine.

dirompènte, *ag.* **1.** *bomba* —, bombe explosive **2.** *frutto* —, (*bot.*) fruit déhiscent.

dirómpere, *v.t.* (*rar.*) (*lino, canapa, ecc.*) écanguer ♦ *v.i.* (*rar.*) — *in lacrime*, fondre en larmes || **dirómpersi**, *v.r.* (*abituarsi*) se faire*.

dirompiménto, *s.m.* **1.** (*di lino, canapa, ecc.*) écangage **2.** — *del terreno*, (*agr.*) défonçage, défoncement.

dirottaménte, *av.* *V.* **dirótto, a.**

dirottaménto, *s.m.* (*mar.*) déroutement.

dirottàre, *v.t.* dérouter ♦ *v.i.* changer* de route.

dirótto, *ag.* *pioggia dirotta*, pluie diluvienne; *un pianto* —, un déluge de larmes || **a dirótto**, *l.av.* *piovere a* —, pleuvoir à verse.

diroʒʒaménto, *s.m.* dégrossissage, dégrossissement.

diroʒʒàre, *v.t.* dégrossir (*anche fig.*) || **diroʒʒàrsi**, *v.r.* (*fig.*) se dégrossir.

diroʒʒàto, *ag.* **1.** dégrossi: *legno* —, bois dégrossi **2.** (*fig.*) dégrossi.

diroʒʒatóre, *s.m.* dégrossisseur.

diruggìnàre, *v.t.* *V.* **diruggìnìre.**

diruggìnio, *s.m.* grincement.

diruggìnìre, *v.t.* **1.** dérouiller **2.** (*i denti*) grincer* (des dents).

dirupàrsi, *v.r.* (*letter.*) être* escarpé.

dirupàto, *ag.* escarpé: *sentiero* —, chemin escarpé.

dirùpo, *s.m.* escarpement.

dirùto, *ag.* (*letter.*) délabré.

diʃabbellìre, *v.t.* enlaidir || **diʃabbellìrsi**, *v.r.* s'enlaidir.

diʃabitàto, *ag.* inhabité: *zone disabitate*, régions inhabitées; *una casa disabitata*, une maison inhabitée.

diʃabituàre, *v.t.* déshabituer (de): — *qlcu. a fare ql.co.*, déshabituer qqn. de faire qq.ch. || **diʃabituàrsi**, *v.r.* se déshabituer (de): — *alle sigarette, al fumo*, se déshabituer des cigarettes, de fumer.

diʃabituàto, *ag.* qui n'est plus habitué: *è* — *alle fatiche, allo studio*, il n'est plus habitué à la fatigue, à l'étude.

disaccàride, *s.m.* (*chim.*) disaccharide.

diʃaccentàre, *v.t.* ôter l'accent (à).

diʃaccètto, *ag.* (*letter.*) mal vu (par).

diʃaccóncio, *ag.* (*letter.*) inadapté.

diʃaccordàre, *v.t.* (*mus.*) désaccorder || **diʃaccordàrsi**, *v.r.* (*mus.*) dissoner.

diʃaccòrdo, *s.m.* **1.** désaccord: *venire in* —, tomber en désaccord; *essere, trovarsi in* — *su ql.co.*, être en désaccord sur qq.ch. **2.** (*mus.*) désaccord.

diʃacerbàre, *v.t.* (*letter.*) adoucir || **diʃacerbàrsi**, *v.r.* s'adoucir.

diʃadattàto, *ag.* e *s.m.* inadapté.

diʃadàtto, *ag.* inadapté: *abito* — *alla circostanza*, vêtement inadapté à la circonstance || *è* — *a dirigere quell'affare*, il n'est pas fait pour diriger cette affaire.

diʃadórno, *ag.* sobre, sévère; (*nudo*) nu: *una stanza disadorna*, une pièce nue.

diʃaeràre, *v.t.* désaérer*.

diʃaffezionàre, *v.t.* détourner (de), détacher (de) || **diʃaffezionàrsi**, *v.r.* se désaffectionner (de), se détacher.

diʃaffezióne, *s.f.* désaffection.

diʃagévole, *ag.* pénible: *abbiamo fatto un viaggio* —, nous avons fait un voyage pénible || *vivere in condizioni disagevoli*, vivre dans de mauvaises conditions.

diʃàggio, *s.m.* (*comm.*) moins-value (*f.*), perte (*f.*).

diʃaggradévole, *ag.* désagréable.

diʃaggregàre, *v.t.* (*rar.*) désagréger*.

diʃaggregazióne, *s.f.* désagrégation.

diʃagiataménte, *av.* incommodément.

diʃagiàto, *ag.* **1.** (*scomodo*) incommode **2.** (*povero, bisognoso*) besogneux* || *vivere in condizioni disagiate*, vivre dans la gêne.

diʃàgio, *s.m.* privation (*f.*); (*scomodità*) incommodité (*f.*): *una vita di disagi*, une vie de privations; *sopportare i disagi di un lungo viaggio*, supporter les inconvénients d'un long voyage || *essere, stare a* —, être mal à l'aise; *sentirsi a* —, ne pas se sentir à son aise || *mettere qlcu. a* —, mettre qqn. dans l'embarras.

diʃalberàre, *v.t.* (*mar.*) démâter.

diʃamàre, *v.t.* ne plus aimer, cesser d'aimer.

diʃàmina, *s.f.* examen attentif.

diʃamoràre, *v.t.* dégoûter: — *qlcu. dallo studio*, dégoûter qqn. des études || **diʃamoràrsi**, *v.i.* prendre* en dégoût (qq.ch.); (*cessare di amare qlcu.*) se détacher: — *della famiglia*, se détacher de sa famille; — *del proprio lavoro*, prendre son travail en dégoût.

diʃamoràto, *ag.* dégoûté.

diʃamóre, *s.m.* indifférence (*f.*); (*scarso interesse*) manque d'intérêt: *mostrare* — *per la famiglia*, montrer de l'indifférence pour sa famille; — *per lo studio*, manque d'intérêt pour l'étude.

diʃancoràre, *v..t* (*mar.*) lever* l'ancre || **diʃancoràrsi**, *v.r.* **1.** (*mar.*) lever* l'ancre **2.** (*fig.*) s'affranchir: — *da ogni regola morale*, s'affranchir de toute règle morale.

diʃanimàre, *v.t.* décourager*, démoraliser || **diʃanimàrsi**, *v.r.* se décourager*.

diʃanimàto, *ag.* découragé.

diʃappaiàre, *v.t.* désaccoupler.

diʃappetènza, *s.f.* *V.* **inappetènza.**

diʃapprovàre, *v.t.* désapprouver.

diʃapprovazióne, *s.f.* désapprobation: *un mormorio di* —, un murmure de désapprobation; *scosse il capo in segno di* —, il hocha la tête d'un air désapprobateur.

diʃappùnto, *s.m.* (*delusione*) désappointement; (*contrarietà*) contrariété (*f.*), regret: *non riuscì a nascondere il suo* —, il ne put cacher son désappointement; *con mio grande* — *dovetti rinunciare a quel viaggio*, à mon grand regret, j'ai dû renoncer à ce voyage.

diʃarcionàre, *v.t.* désarçonner (*anche fig.*).

diʃarginàre, *v.t.* rompre* les digues (de).

diʃarmànte, *ag.* désarmant.

diʃarmàre, *v.t.* **1.** désarmer (*anche fig.*): — *un avversario*, désarmer un adversaire; — *una fortezza*, désarmer une forteresse; *la sua ingenuità mi disarma*, sa naïveté me désarme || — *il fucile*, désarmer le fusil **2.** (*mar.*) désarmer, dégréer: — *una nave*, désarmer (*o* dégréer) un navire || — *i remi*, désarmer les avirons **3.** (*edil.*) décoffrer; (*volte e simili*) décintrer ♦ *v.i.* désarmer (*anche fig.*): *nessuno Stato vuole* — *per primo*, aucun Etat ne veut désarmer le premier; *la sua costanza non disarma*, sa constance ne désarme pas || *non disarma!*, il n'en démord pas !

diʃarmàto, *ag.* désarmé (*anche fig.*).

diʃàrmo, *s.m.* **1.** désarmement: *conferenza sul* —, conférence du désarmement **2.** (*mar.*) désarmement, dégréement, dégréage **3.** (*edil.*) décoffrage; (*di volte e simili*) décintrement, décintrage.

diʃarmonìa, *s.f.* **1.** (*disaccordo*) désaccord (*m.*); (*contrasto*) contraste (*m.*) **2.** (*stonatura*) dissonance: — *di colori in un quadro*, dissonance de couleurs dans un tableau **3.** (*mus.*) dissonance, inharmonie.

diʃarmonicaménte, *av.* sans harmonie; (*mus.*) inharmonieusement.

diʃarmònico, *ag.* **1.** (*mus.*) inharmonieux* **2.** (*fig.*) dissonant; (*poco armonioso*) peu harmonieux*: *accostamento* — *di colori*, rapprochement de couleurs qui ne s'harmonisent pas; *movimenti disarmonici*, mouvements peu harmonieux.

diʃarmoniʒʒàre, *v.i.* être* en désaccord, en discordance ♦ *v.t.* (*rar.*) ôter l'harmonie (à).

diʃarticolàre, *v.t.* désarticuler (*anche med.*) || **diʃarticolàrsi**, *v.r.* se disloquer.

diʃarticolaʒióne, *s.f.* **1.** désarticulation **2.** (*slogatura*) dislocation.

diʃartrìa, *s.f.* (*med.*) dysarthrie.

diʃasprìre, *v.t.* **1.** (*enologia*) adoucir **2.** (*fig.*) (*rar.*) adoucir.

diʃassociàre, *v.t.* désassocier.

diʃassortìto, *ag.* (*neol.*) désassorti.

diʃassuefàre, *v.t.* (*rar.*) déshabituer (de) || **diʃassuefàrsi**, *v.r.* se déshabituer (de).

diʃassuefazióne, *s.f.* désaccoutumance.

diʃastràre, *v.t.* (*usato spec. nel p.p.*): *i paesi disastrati dall'alluvione*, les pays frappés par les inondations.

diʃàstro, *s.m.* **1.** catastrophe (*f.*); désastre: — *aereo, ferroviario*, catastrophe aérienne, ferroviaire; *i disastri della guerra*, les désastres de la guerre; *recarsi sul luogo del* —, se rendre sur le lieu du désastre **2.** (*fig.*) désastre: *è stato un — dal punto di vista finanziario*, du point de vue financier, cela a été un désastre; *la tua traduzione è un* —, ta traduction est désastreuse.

diʃastrosaménte, *av.* désastreusement.

diʃastróso, *ag.* désastreux*: *risultato* —, résultat désastreux; *viaggio* —, voyage désastreux.

diʃatomiʒʒàre, *v.t.* désatomiser.

diʃattèndere, *v.t.* ne pas accepter.

diʃattènto, *ag.* inattentif*, distrait: *uno scolaro* —, un élève distrait.

diʃattenzióne, *s.f.* inattention, distraction; (*sventatezza*) étourderie: *è bastato un attimo di* —, il a suffi d'un moment de distraction (*o* d'inattention) || *errore di* —, faute d'étourderie || *per* —, par étourderie.

diʃattivàre, *v.t.* (*mil.*) désamorcer*: — *una mina*, désamorcer une mine.

diʃattrezzàre, *v.t.* (*mar.*) désarmer.

diʃautoriʒʒàre, *v.t.* désautoriser.

diʃavànzo, *s.m.* (*econ.*) déficit: *colmare il* —, combler le déficit; *in* —, en déficit.

diʃavvedutaménte, *av.* (*senza riflessione*) inconsidérément; (*per errore*) par mégarde.

diʃavvedùto, *ag.* irréfléchi, inconsidéré.

diʃavventùra, *s.f.* **1.** mésaventure **2.** (*sfortuna*) malheur (*m.*): *ho avuto la — d'imbattermi in lui*, j'ai eu le malheur (*o* la malchance) de me trouver nez à nez avec lui; *per mia* —, pour mon malheur.

diʃavvertènza, *s.f.* inadvertance: *per* —, par inadvertance.

diʃavvertitaménte, *av.* par inadvertance.

diʃavvezzàre, *v.t.* déshabituer (de), désaccoutumer (de): — *qlcu. dal bere*, déshabituer qqn. de boire || **diʃavvezzàrsi**, *v.r.* se déshabituer; se désaccoutumer.

diʃavvézzo, *ag.* déshabitué, désaccoutumé.

diʃaʒotàre, *v.t.* (*chim.*) désazoter.

diʃbórso, *s.m.* (*comm.*) déboursement, déboursés (*pl.*).

diʃboscàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **diboscàre** e *deriv.*

diʃbrigàre, *v.t.* expédier: — *un affare*, expédier une affaire.

diʃbrìgo, *s.m.* expédition (*f.*): *attendere al — degli affari*, vaquer à ses affaires; *procedere al — della corrispondenza*, expédier son courrier.

diʃbrogliàre, *v.t.* *V.* **ʃbrogliàre**.

discacciàre, *v.t. letter.* per **scacciàre**.

discànto, *s.m.* (*mus.*) **1.** déchant **2.** (*parte soprana*) dessus.

discapitàre, *v.i.* *V.* **scapitàre**.

discàpito, *s.m.* *V.* **scàpito**.

discàrica, *s.f.* (*mar.*) déchargement (*m.*).

discàrico, *s.m.* décharge (*f.*): *lo dico a mio* —, je le dis à ma décharge; *a — di coscienza*, pour la décharge de sa conscience; *teste a* —, (*dir.*) témoin à décharge.

discàro, *ag.* (*letter. antiq.*) désagréable, déplaisant.

discatóre, *s.m.* (*sport*) hockeyeur.

discendènte, *ag.* descendant || *dittongo* —, (*fonetica*) diphtongue décroissante || *lettera* —, lettre à queue || *corsa* —, (*di linea autofilotranviaria*) retour ♦ *s.m.* descendant.

discendènza, *s.f.* **1.** (*ceppo*) souche, descendance **2.** (*i discendenti*) descendance.

discéndere, *v.i.* descendre*: — *a valle*, descendre dans la vallée; — *in cantina, nel pozzo*, descendre à la cave, dans le puits; *discende da un'illustre famiglia*, il descend d'une famille illustre ♦ *v.t.* — *le scale*, descendre l'escalier.

discenderìa, *s.f.* (*tec. mineraria*) descenderie, descente.

discensìvo, *ag.* descensionnel*.

discènte, *s.m.* e *f.* disciple.

discépolo, *s.m.* disciple: *Platone fu — di Socrate*, Platon fut le disciple de Socrate || *i discepoli* (*di Gesù Cristo*), les disciples (de Jésus-Christ).

discèrnere, *v.t.* discerner (*anche fig.*): — *i colori*, discerner les couleurs; — *il bene dal male*, discerner le bien du mal.

discernìbile, *ag.* discernable.

discerniménto, *s.m.* discernement.

discésa, *s.f.* **1.** (*il discendere*) descente; (*pendio*) pente: *una strada in* —, une route en pente; *percorrere una ripida* —, descendre une pente raide; *camminare in* —, marcher en descente || *la — di Carlo VIII in Italia*, la descente des armées de Charles VIII en Italie || *arrivo in* —, (*ciclismo*) arrivée en descente || — *libera*, (*sci*) descente; — *obbligata*, (*sci*) slalom; *compiere una veloce* —, réaliser une descente rapide || — *a corda doppia*, (*alpinismo*) descente en rappel || — *nel campo avversario*, (*calcio, rugby, ecc.*) descente dans le camp adverse || — *in picchiata*, (*aer.*) descente en piqué **2.** (*abbassamento*) baisse: *la — dei prezzi*, la baisse des prix.

discesiʃmo, *s.m.* technique de la descente à skis.

discesìsta, *s.m.* (*sport*) descendeur.

discéso, *p.p.* di **discéndere**.

discettàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*discutere*) disputer **2.** (*dissertare*) disserter.

discettatóre, *s.m.* (*letter.*) disserteur.

discettazióne, *s.f.* dissertation.

dischiodàre, *v.t.* *V.* **schiodàre**.

dischiùdere, *v.t.* (*letter.*) entrouvrir*; (*disserrare*) desserrer: — *gli occhi*, entrouvrir les yeux; — *le dita*, desserrer les doigts || **dischiùdersi**, *v.r.* (*letter.*) **1.** s'entrouvrir*; (*disserrarsi*) se desserrer **2.** (*di fiori*) s'épanouir, éclore*.

dischiùso, *p.p.* di **dischiùdere** ♦ *ag.* entrouvert; (*sbocciato*) éclos: *un fiore dischiuso*, une fleur à peine éclose.

discìngere, *v.t.* (*letter.*) délier.

discìnto, *ag.* à demi vêtu.

disciògliere, *v.t.* **1.** (faire*) dissoudre*; (*fondere*) faire* fondre: *l'acqua discioglie il sale*, l'eau dissout le sel; — *una compressa in un bicchier d'acqua*, faire dissoudre un comprimé dans un verre d'eau; *il sole ha disciolto la neve*, le soleil a fait fondre la neige **2.** (*letter.*) (*slegare*) délier; (*liberare*) libérer* || **disciògliersi**, *v.r.* **1.** se dissoudre*; (*fondere*) fondre*: *lo zucchero si è disciolto nell'acqua*, le sucre s'est dissous dans l'eau; *la neve si è disciolta al sole*, la neige a fondu au soleil **2.** (*letter.*) (*slegarsi*) se délier; (*liberarsi*) se libérer*.

disciòlto, *p.p.* di **disciògliere** ♦ *ag.* dissous*.

disciplìna, *s.f.* **1.** discipline: — *militare*, discipline militaire; — *ecclesiastica*, discipline ecclésiastique; — *ferrea*, discipline de fer; *imporre la* —, imposer la discipline; *tenere la* —, maintenir la discipline; *osservare, violare la* —, observer, violer la discipline; *mancanza di* —, absence de discipline || *la — del dolore*, (*fig.*) l'école de la souffrance || *consiglio di* —, conseil de discipline **2.** (*materia di studio e di insegnamento*) discipline.

disciplinàbile, *ag.* disciplinable.

disciplinàre[1], *ag.* disciplinaire: *provvedimenti, sanzioni disciplinari*, mesures, sanctions disciplinaires ♦ *s.m.* cahier des charges.

disciplinàre[2], *v.t.* discipliner (*anche fig.*): — *l'esercito*, discipliner l'armée; — *il traffico in una città*, discipliner la circulation dans une ville || **disciplinàrsi**,

v.r. **1.** (*imporsi la disciplina*) se plier à une discipline **2.** (*flagellarsi*) se donner la discipline.

disciplinarménte, *av.* disciplinairement.

disciplinataménte, *av.* en bon ordre.

disciplinatézza, *s.f.* (sens de la) discipline.

disciplinàti, *s.m.pl.* (*st. medievale*) disciplinants, flagellants.

disciplinàto, *ag.* discipliné.

dìsco, *s.m.* disque (*in tutti i significati*): — *solare*, disque solaire ‖ — (*fonografico*), disque (de phonographe); *incidere un* —, enregistrer un disque; — *microsolco*, disque microsillon; — *ad alta fedeltà*, disque haute fidélité; *cambiare* —, (*anche fig.*) changer de disque ‖ — *volante*, soucoupe volante ‖ — *orario*, disque bleu; *zona* —, zone bleue ‖ — *combinatore*, (*tel.*) cadran d'appel ‖ *lancio del* —, (*atletica*) lancer du disque ‖ — *sul ghiaccio*, (*sport*) hockey sur glace; — *da hockey*, palet; (*in Canada*) rondelle ‖ — *della frizione*, (*aut.*) disque d'embrayage; *freni a* —, (*aut.*) freins à disque ‖ — *rosso, verde*, (*ferr.*) disque rouge, vert ‖ — (*intervertebrale*), (*anat.*) disque intervertébral; *ernia del* —, (*med.*) hernie discale.

discòbolo, *s.m.* discobole.

discòfilo, *s.m.* (*neol.*) discophile.

discografìa, *s.f.* discographie.

discogràfico, *ag.* du disque: *industria discografica*, industrie du disque; *casa discografica*, maison de disques.

discoiàre, *v.t.* écorcher.

discoidàle, *ag.* discoïdal*.

discòide, *ag.* discoïde ♦ *s.m.* (*farm.*) pastille (*f.*); (*pillola*) pilule (*f.*).

discoidèo, *ag.* discoïde, discoïdal*.

dìscolo, *ag.* *un bambino* —, un petit polisson ♦ *s.m.* garnement, chenapan; (*di bambino*) petit polisson; (*monello*) gamin.

discólpa, *s.f.* décharge: *a mia* — *dirò che...*, je dirai à ma décharge que...

discolpàre, *v.t.* disculper: — *qlcu. da un'accusa*, disculper qqn. d'une accusation ‖ **discolpàrsi**, *v.r.* (*difendersi da un'accusa*) se disculper; (*giustificarsi*) se justifier.

discomméttere, *v.t.* disjoindre*; (*mar.*) décommettre*.

disconoscènte, *ag.* ingrat.

disconoscènza, *s.f.* ingratitude.

disconóscere, *v.t.* **1.** méconnaître*: — *i meriti di qlcu.*, méconnaître les mérites de qqn. **2.** (*dir.*) désavouer: — *la paternità di un figlio*, désavouer un enfant ‖ — *la paternità di un'opera*, désavouer une œuvre.

disconosciménto, *s.m.* désaveu*: — *di paternità*, (*dir.*) désaveu de paternité ‖ — *di debito*, répudiation de dette.

discontinuità, *s.f.* discontinuité: — *di una funzione*, (*mat.*) discontinuité d'une fonction ‖ — *di stile*, style décousu.

discontìnuo, *ag.* **1.** discontinu; (*irregolare*) irrégulier*; (*intermittente*) intermittent: *sforzo, movimento* —, effort, mouvement discontinu; *fiume a portata discontinua*, fleuve à débit irrégulier; *lavoro* —, travail intermittent; *febbre discontinua*, fièvre intermittente; *rendimento* —, (*di uno scolaro, ecc.*) rendement inégal; *uno scolaro* — *nello studio*, un élève irrégulier dans son travail ‖ *carattere* —, (*fig.*) caractère changeant **2.** (*mat. dir.*) discontinu: *funzione discontinua*, fonction discontinue; *servitù discontinua*, servitude discontinue.

disconvenévole, disconveniènte, *ag.* V. **sconveniènte**.

disconvenìre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*non essere d'accordo*) ne pas partager*, n'être* pas d'accord **2.** (*non essere adatto*) aller* mal **3.** (*essere sconveniente*) être* malséant.

discoprìre, *v.t. letter.* per **scoprìre**.

discordànte, *ag.* **1.** discordant: *suoni discordanti*, sons discordants; *testimonianze discordanti*, témoignages discordants **2.** (*geol.*) discordant.

discordànza, *s.f.* **1.** discordance: — *di suoni, di colori*, discordance de sons, de couleurs; — *di carattere, di opinioni*, discordance de caractères, d'opinions; *v'è* — *di testimonianze*, (*dir.*) les témoignages sont discordants **2.** (*geol.*) discordance: — *di stratificazioni*, discordance de stratifications.

discordàre, *v.i.* **1.** (*di persone*) n'être* pas d'accord, être* en désaccord: *gli storici discordano su questo punto*, les historiens ne sont pas d'accord (*o* sont en désaccord) sur ce point **2.** (*di cose*) être* discordant; (*differire*) différer*; (*divergere*) diverger*: *le testimonianze discordano*, les témoignages sont discordants (*o* diffèrent); *le nostre opinioni discordano su questo punto*, nos opinions diffèrent sur ce point; *le sue idee discordano dalle mie*, ses idées diffèrent des miennes; *qui i nostri interessi discordano*, ici nos intérêts divergent **3.** (*di suoni*) discorder; (*stonare*) détonner; (*di colori*) discorder; (*fam.*) jurer.

discòrde, *ag.* (*di persone*) en désaccord; (*di cose*) discordant: *cittadini discordi*, citoyens en désaccord; *opinioni discordi*, opinions discordantes; *sentenze discordi*, sentences discordantes (*o* contradictoires); *caratteri discordi*, caractères discordants (*o* différents); *pareri discordi*, opinions divergentes.

discordeménte, *av.* de manière discordante.

discòrdia, *s.f.* **1.** discorde: *fomentare, portare, seminare la* —, fomenter, apporter, semer la discorde; *alimentare la* —, attiser la discorde; *in quella famiglia regna la* —, la discorde règne dans cette famille; *essere in* — *con qlcu.*, être fâché avec qqn.; *sedare le discordie civili*, apaiser (*o* éteindre) les discordes (*o* dissensions) civiles ‖ *il pomo della* —, la pomme de discorde **2.** (*dissenso*) dissentiment (*m.*); (*discordanza*) discordance: *c'era* — *fra i critici*, il y avait désaccord entre les critiques; — *d'intenti, di giudizi*, discordance de buts, de jugements.

discórrere, *v.i.* **1.** discourir*; (*parlare di*) parler; (*conversare*) causer: — *ore e ore su un argomento*, discourir pendant des heures sur un sujet; — *di politica, di filosofia*, parler (de) politique, (de) philosophie; *gli piace* —, il aime causer ‖ — *del più e del meno*, parler de la pluie et du beau temps ‖ — *a vanvera*, parler à tort et à travers ‖ *si fa per* —, on dit ça pour parler ‖ *e così discorrendo finimmo per parlare di politica*, et de fil en aiguille, on se mit à parler politique ‖ *e via discorrendo*, et ainsi de suite **2.** (*region.*) (*essere fidanzati*) être* fiancés **3.** (*letter.*) (*correre qua e là*) courir çà et là **4.** (*poet.*) passer mentalement d'un sujet à un autre ♦ *s.m.* *farne un gran* —, en parler beaucoup.

discorsivaménte, *av.* d'un ton familier; (*di stile*) dans un style parlé.

discorsività, *s.f.* caractère parlé: — *di uno stile*, caractère parlé d'un style.

discorsìvo, *ag.* **1.** familier*: *tono* —, ton familier; *stile* —, style familier (*o* parlé) **2.** (*fil.*) discursif*: *conoscenza discorsiva*, connaissance discursive **3.** (*incline a discorrere*) causeur*.

discórso[1], *s.m.* **1.** (*conferenza*) discours: — *politico*, discours politique; — *d'inaugurazione, di chiusura*, discours d'inauguration, de clôture; — *della corona*, discours de la couronne; *improvvisare, pronunciare un* —, improviser, prononcer un discours **2.** (*il parlare*) propos (*pl.*); (*rar.*) discours: *un* — *ambiguo*, des propos ambigus; *mi ha fatto un* — *strano*, il m'a tenu des propos bizarres; — *a vanvera*, propos en l'air; *perdere il filo del* —, perdre le fil du discours ‖ *pochi discorsi!*, assez parlé!; *senza tanti discorsi*, sans faire trop d'histoires ‖ *che discorsi!*, quelles bêtises! **3.** (*conversazione*) conversation (*f.*): *attaccar* —, engager la conversation; *il* — *cadde sulla politica*, la conversation tomba sur la politique; *sviare il* —, détourner la conversation **4.** (*argomento*) sujet: *non cambiar* —, ne change pas de sujet; *questo è un altro* —, ça, c'est une autre histoire **5.** (*gramm.*) discours: — *diretto, indiretto*, discours direct, indirect; *le parti del* —, les parties du discours.

discórso[2], *p.p.* di **discórrere**.

discostàre, *v.t.* *V.* **scostàre.**

discòsto, *ag.* éloigné (*anche fig.*): *la mia casa è poco discosta dalla chiesa*, ma maison est peu éloignée de l'église; *racconto molto — dalla verità*, récit bien éloigné de la vérité ♦ *av.* loin: *stava — dal fuoco*, il se tenait loin du feu.

discotèca, *s.f.* discothèque.

discotecàrio, *s.m.* discothécaire.

discraſìa, *s.f.* (*med.*) dyscrasie.

discrédere, *v.t.* *V.* **ricrédersi.**

discreditàre, *v.t.* *V.* **screditàre.**

discrédito, *s.m.* discrédit: *far cadere in —*, faire tomber en discrédit; *gettare il — su qlcu.*, jeter le discrédit sur qqn.; *questo tornerà a tuo —*, cela tournera à ton désavantage.

discrepànte, *ag.* discordant: *opinioni discrepanti*, opinions discordantes.

discrepànza, *s.f.* discordance.

discrepàre, *v.i.* (*rar. letter.*) discorder, différer*.

discretaménte, *av.* **1.** (*con discrezione*) discrètement **2.** (*abbastanza*) assez: *questo libro è — caro*, ce livre est assez cher **3.** (*abbastanza bene*) pas trop mal: *di salute sto —*, je vais (*o* je ne me porte) pas trop mal; *è andata —*, ça n'a pas trop mal marché (*o* été).

discretivo, *ag.* (*fil.dir.*) discrétif*.

discréto, *ag.* **1.** discret*: *una persona discreta*, une personne discrète; *fare un'allusione —*, faire une discrète allusion **2.** (*moderato, ragionevole*) raisonnable: *fare un uso — di un medicinale*, faire un usage raisonnable d'un médicament; *l'ho comperato a un prezzo —*, je l'ai acheté à un prix raisonnable **3.** (*abbastanza buono*) assez bon*; (*passabile*) passable: *un vino —*, un assez bon vin; *è un cantante —*, c'est un assez bon chanteur; *un — stipendio*, un traitement assez coquet; *godono di un — benessere*, ils jouissent d'un certain bien-être; *ci vuole una discreta dose di coraggio per farlo*, il faut un certain courage pour faire cela; *il tuo compito era —*, ton devoir était passable; « *Com'era la commedia?* » « *Discreta* », « Comment était la comédie? » « Pas mal (*o* passable *o* potable) ».

discrezionàle, *ag.* (*dir.*) discrétionnaire: *potere —*, pouvoir discrétionnaire.

discrezióne, *s.f.* **1.** (*arbitrio*) discrétion: *essere alla — di qlcu.*, être à la discrétion de qqn.; *arrendersi a —*, se rendre à discrétion; *pane e vino sono a —*, le pain et le vin sont à discrétion (*o* à volonté) **2.** (*tatto*) discrétion: *è privo di —*, il manque complètement de discrétion; *faccio assegnamento sulla tua —*, je compte sur ta discrétion **3.** (*discernimento*) discernement (*m.*).

discriminànte, *ag.* *circostanza —*, (*dir.*) excuse (*f.*) ♦ *s.m.* (*mat.*) discriminant.

discriminàre, *v.t.* **1.** discriminer **2.** (*dir.*) atténuer.

discriminatùra, *s.f.* (*rar.*) raie (des cheveux).

discriminazióne, *s.f.* discrimination || *— razziale*, discrimination raciale.

discussióne, *s.f.* discussion: *la — di un progetto di legge*, la discussion d'un projet de loi; *l'argomento in —*, le sujet en discussion; *nel corso della —*, au cours de la discussion; *aprire, rinviare una —*, ouvrir, renvoyer une discussion; *partecipare a una —*, prendre part à une discussion; *fare una — su un argomento*, faire une discussion sur un sujet || *basta con le discussioni!*, nous avons assez discuté!

discùsso, *p.p.* di **discùtere.**

discùtere, *v.t.* discuter: *la legge fu discussa in Parlamento*, la loi fut discutée au Parlement || *— una causa*, plaider une cause || *discutiamone con calma*, discutons-en (*o* parlons-en) calmement: *discutono sempre di politica*, ils parlent (*o* discutent) toujours de politique || *obbedisci senza —*, obéis sans discuter (*o* sans faire de commentaires) || *non discuto se tu abbia torto o ragione*, je ne veux pas savoir si tu as tort ou raison || *— una tesi*, (*all'università*) soutenir une thèse.

discutìbile, *ag.* discutable: *ciò che hai affermato è molto —*, ce que tu as dit est très discutable || *di un gusto molto —*, d'un goût discutable (*o* douteux).

diſdegnàre, *v.t.* dédaigner: *disdegna le ricchezze*, il dédaigne les richesses; *disdegnò di rispondere*, il dédaigna de répondre || **diſdegnàrsi**, *v.r.* (*ant.*) s'indigner.

diſdégno, *s.m.* mépris: *— della gloria*, mépris de la gloire; *avere a —*, *in —*, mépriser.

diſdegnosaménte, *av.* dédaigneusement, avec dédain.

diſdegnóso, *ag.* dédaigneux*: *un'occhiata disdegnosa*, un regard dédaigneux.

diſdétta, *s.f.* **1.** (*dir.*) congé (*m.*): *dare la — a un inquilino*, donner congé à un locataire; *dare la — di un contratto*, donner son dédit || *— di abbonamento*, désabonnement **2.** (*sfortuna*): *avere — al gioco*, ne pas avoir de chance au jeu; *è perseguitato dalla —*, il est poursuivi par la malchance || *che —!*, quelle déveine!

diſdettàre, *v.t.* donner congé (à).

diſdétto, *p.p.* di **diſdìre**[1].

diſdicévole, *ag.* inconvenant, déplacé.

diſdicevolézza, *s.f.* inconvenance.

diſdìre[1], *v.t.* **1.** décommander; (*annullare*) annuler; (*revocare*) révoquer: *la riunione di domani è stata disdetta*, la réunion de demain a été décommandée; *— un appuntamento d'affari*, décommander (*o* annuler) un rendez-vous d'affaires; *— una prenotazione*, annuler une réservation; *— un contratto*, révoquer (*o* résilier) un contrat || *— la casa*, donner congé de son appartement **2.** (*ritrattare*) désavouer, rétracter: *— le proprie parole*, désavouer (*o* rétracter) ses propos; *ha finito per — tutte le sue accuse*, il a fini par rétracter toutes ses accusations || **diſdìrsi**, *v.r.* se dédire*: *l'hanno costretto a — davanti a tutti*, on l'a obligé à se dédire devant tout le monde.

diſdìre[2], *v.i.*, **diſdìrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*essere sconveniente*) ne pas être* convenable (pour).

diſdòro, *s.m.* déshonneur, honte (*f.*): *è il — della sua famiglia*, c'est la honte de sa famille.

diſeducàre, *v.t.* annuler les effets d'une bonne éducation.

diſeducativo, *ag.* peu éducatif*: *sistemi diseducativi*, méthodes peu éducatives.

diſeducazióne, *s.f.* mauvaise éducation.

diseġnàre, *v.t.* **1.** dessiner: *— bene, male*, bien, mal dessiner; *— un paesaggio*, dessiner un paysage; *— dal vero*, dessiner d'après nature **2.** (*fig.*) (*concepire nelle linee essenziali*) esquisser: *— un nuovo piano d'azione*, esquisser un nouveau plan d'action **3.** (*fig.*) (*avere in animo*) projeter*: *abbiamo disegnato di fare un lungo viaggio all'estero*, nous avons projeté un long voyage à l'étranger.

disegnatóre, *s.m.* dessinateur: *un buon —*, un bon dessinateur; *— umoristico*, dessinateur humoristique || *— di moda*, dessinateur de mode (*o* modéliste) || *— tecnico*, dessinateur d'études, d'exécutions || *— industriale*, dessinateur industriel || *— pubblicitario*, dessinateur publicitaire || *— di cartoni animati*, dessinateur de dessins animés || **disegnatrìce**, *s.f.* dessinatrice.

diségno, *s.m.* **1.** dessin: *studia il —*, il apprend le dessin; *un corso di —*, un cours de dessin; *— a matita, a carboncino, a penna, a sanguigna*, dessin au crayon, au fusain, à la plume, à la sanguine; *— dal vero*, dessin d'après nature; *— a mano libera*, dessin à main levée; *— in bianco e nero*, dessin en blanc et noir; *— a chiaroscuro, a tratto*, dessin en clair-obscur, en pointillé; *abbozzare un —*, esquisser un dessin || *carta da —*, papier à dessin; *tavolo da —*, table à dessin || *— industriale*, dessin industriel || *disegni animati*, (*cine.*) dessins animés **2.** (*progetto*) projet; (*piano*) plan; (*fig.*) dessein: *il — della nuova scuola è pronto*, le projet de la nouvelle école est terminé; *il — di una commedia*, le plan d'une comédie; *i disegni della Provvidenza*, les desseins de la Providence; *avevo fatto molti disegni su quel ragazzo*, j'avais fait beaucoup de projets pour ce garçon; *l'hanno accusato di loschi disegni*, on l'a accusé de noirs desseins; *le cose non si*

sono svolte secondo il mio —, les choses ne se sont pas déroulées comme je le voulais || — *di legge*, projet de loi.

diʃeguàle, *ag.* e *deriv.* *V.* **diʃuguàle** e *deriv.*

diʃendocrinìa, *s.f.* (*med.*) dysendocrinie.

diʃequazióne, *s.f.* (*mat.*) inéquation.

diʃequilibràre, *v.t.* déséquilibrer.

diʃerbànte, *s.m.* (*agr.*) désherbant, herbicide.

diʃerbàre, *v.t.* (*agr.*) désherber.

diʃeredàre, *v.t.* déshériter.

diʃeredàto, *ag.* déshérité || *le classi diseredate*, les classes pauvres ♦ *s.m.* (*spec.pl.*) déshérité: *soccorrere i diseredati*, venir en aide aux déshérités.

diʃertàre, *v.t.* déserter: — *le campagne*, déserter les campagnes; *da un po' di giorni diserta le lezioni*, depuis quelques jours, il ne vient pas aux cours; *il pubblico disertò il teatro in segno di protesta*, le public déserta le théâtre en signe de protestation ♦ *v.i.* (*mil.*) déserter.

diʃèrto, *ag.* (*letter.*) disert.

diʃertóre, *s.m.* déserteur.

diʃerzióne, *s.f.* désertion.

disfaciménto, *s.m.* **1.** (*decomposizione*) décomposition (*f.*): *cadavere in* —, cadavre en décomposition **2.** (*fig.*) (*rovina, sfacelo*) désagrégation (*f.*), écroulement: *il* — *di una società*, la désagrégation d'une société; *il* — *di una famiglia*, la désagrégation d'une famille; *il* — *di un esercito*, la débandade d'une armée; *il* — *di un impero*, l'écroulement d'un empire || *cadere in* —, tomber en ruine.

disfagìa, *s.f.* (*med.*) dysphagie.

disfàre, *v.t.* **1.** défaire*: — *una cucitura, un nodo, una treccia*, défaire une couture, un nœud, une tresse; — *un pacco, le valigie*, défaire un paquet, les valises; — *il letto*, défaire le lit; — *un lavoro*, défaire un ouvrage || — *un esercito*, défaire une armée || *la malattia lo ha disfatto*, la maladie l'a défait **2.** (*sciogliere*) faire* fondre: *il calore disfa la cera*, la chaleur fait fondre la cire || **disfàrsi**, *v.r.* **1.** (*liberarsi*) se débarrasser, se défaire **2.** (*sciogliersi*) fondre* || *mi sto disfacendo dal caldo*, je meurs de chaleur || — *in lacrime*, (*fig.*) fondre en larmes.

disfaʃìa, *s.f.* (*med.*) dysphasie.

disfàtta, *s.f.* défaite: *la* — *di un esercito, di un partito*, la défaite d'une armée, d'un parti; *subire una* —, subir une défaite.

disfattìccio, *s.m.* (*agr.*) jachère (*f.*).

disfattìʃmo, *s.m.* défaitisme.

disfattista, *ag.* e *s.m.* e *f.* défaitiste.

disfàtto, *p.p.* di **disfàre** ♦ *ag.* **1.** défait: *letto* —, lit défait; *un pacchetto* —, un paquet défait || *l'esercito* —, l'armée défaite || *un viso* —, un visage défait **2.** (*sciolto*) à moitié fondu: *un gelato* —, une glace à moitié fondue.

disfavóre, *s.m.* (*letter.*) défaveur (*f.*): *essere, cadere in* — *presso qlcu.*, être, tomber en défaveur auprès de qqn.

disfavorìre, *v.t.* (*rar.*) défavoriser.

disfìda, *s.f.* (*letter.*) défi (*m.*).

disfidàre, *v.t.* (*letter.*) défier.

disfiguràre, *v.t.* (*rar.*) défigurer (*anche fig.*).

disfonìa, *s.f.* (*med.*) dysphonie.

disfórme, *ag.* (*rar.*) difforme.

disfrenàre, *v.t. letter.* per **sfrenàre**.

disfunzióne, *s.f.* (*med.*) trouble (*m.*): — *cardiaca, epatica*, trouble cardiaque, hépatique.

diʃgelàre, *v.t.* e *i.* dégeler*.

diʃgèlo, *s.m.* dégel (*anche fig.*).

diʃgiùngere, *v.t.* disjoindre*; (*separare*) séparer || **diʃgiùngersi**, *v.r.* e *r. reciproco* se disjoindre*; (*separarsi*) se séparer.

diʃgiuntaménte, *av.* séparément.

diʃgiuntìvo, *ag.* disjonctif*: *particella disgiuntiva*, (*gramm.*) particule disjonctive; *sillogismo* —, (*fil.*) syllogisme disjonctif.

diʃgiùnto, *p.p.* di **diʃgiùngere** ♦ *ag.* disjoint; (*separato*) séparé.

diʃgiunzióne, *s.f.* disjonction; (*separazione*) séparation.

diʃgrafìa, *s.f.* (*med.*) dysgraphie.

diʃgràvio, *s.m.* dégrèvement.

diʃgràzia, *s.f.* **1.** (*sfavore*) disgrâce: *essere, cadere in* — *di, presso qlcu.*, être, tomber en disgrâce auprès de qqn. || *essere in* — *di Dio*, ne pas être en état de grâce **2.** (*sventura*) malheur (*m.*); (*sfortuna*) malchance: *è accaduta una* —, il est arrivé un malheur; *ha avuto molte disgrazie nella sua vita*, il a eu beaucoup de malheurs dans sa vie; *mi è capitata una* —, il m'est arrivé un malheur; *è morto in seguito a una* —, il est mort par suite d'un accident || *che* —!, quel malheur! || — *volle che...*, le malheur a voulu que... || *portar* —, porter malheur || *per mia, per tua* —, malheureusement pour moi, pour toi (*o* pour mon, ton malheur) || *per* —, par malheur; (*sfortunatamente*) malheureusement || *le disgrazie non vengono mai sole*, un malheur ne vient jamais seul.

diʃgraziataménte, *av.* malheureusement.

diʃgraziàto, *ag.* malheureux* (*in tutti i significati*): *una famiglia disgraziata*, une famille malheureuse; *ha avuto una vita disgraziata*, il a eu une vie malheureuse; *è davvero* —, il n'a vraiment pas de chance; *è nato* —, il n'a jamais eu de chance; *un matrimonio* —, un mariage malheureux; *ha un fisico* —, il a un physique ingrat; *un'idea disgraziata*, une idée malheureuse; *una scelta disgraziata*, un choix malheureux; *una situazione disgraziata*, une situation fâcheuse (*o* malheureuse); *un'impresa disgraziata*, une entreprise malheureuse; *un giorno, un anno* —, un mauvais jour, une mauvaise année ♦ *s.m.* **1.** malheureux **2.** (*persona disonesta*) vaurien.

diʃgregàbile, *ag.* (*scient.*) désagrégeable.

diʃgregàre, *v.t.* désagréger* (*anche fig.*) || **diʃgregàrsi**, *v.r.* se désagréger* (*anche fig.*).

diʃgregatìvo, *ag.* désagrégeant.

diʃgregazióne, *s.f.* désagrégation (*anche fig.*): — *psichica*, désagrégation psychique.

diʃguìdo, *s.m.* erreur (*f.*): *per un* — *postale il pacco è arrivato in ritardo*, le paquet est arrivé en retard par suite d'une erreur de la poste.

diʃgustàre, *v.t.* dégoûter (*anche fig.*): *il latte mi disgusta*, le lait me dégoûte; *i suoi modi mi hanno davvero disgustato*, ses manières m'ont vraiment dégoûté; *è di un'avarizia che disgusta*, il est d'une avarice répugnante || **diʃgustàrsi**, *v.r.* se dégoûter (*anche fig.*): — *di ql.co.*, se dégoûter de qq.ch. ♦ *v.r. reciproco* (*rompere l'amicizia*) se brouiller: — *con qlcu.*, se brouiller avec qqn.

disgustàto, *ag.* dégoûté: *essere* — *della vita*, être dégoûté de la vie.

diʃgùsto, *s.m.* dégoût (*anche fig.*): *prendere una medicina con* —, prendre un médicament avec dégoût; *mi è venuto il* — *del vino*, je me suis dégoûté du vin; *il suo cinismo mi ispira* —, (*fig.*) son cynisme me dégoûte.

diʃgustosaménte, *av.* d'une manière dégoûtante.

diʃgustóso, *ag.* **1.** écœurant: *sapore, odore* —, saveur, odeur écœurante **2.** (*fig.*) dégoûtant: *uno spettacolo* —, un spectacle dégoûtant.

diʃiàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **desideràre** e *deriv.*

diʃidratànte, *ag.* e *s.m.* déshydratant.

diʃidratàre, *v.t.* déshydrater.

diʃidratàto, *ag.* déshydraté.

diʃidratatóre, *s.m.* (*ind. chim.*) déshydrateur.

diʃidratazióne, *s.f.* déshydratation.

disillàbico, *ag.* (*linguistica*) dissyllabique.

disìllabo, *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) dissyllabe.

diʃillùdere, *v.t.* désillusionner, décevoir*: *mi dispiace doverti* —, je regrette de devoir te causer une déception || **diʃillùdersi**, *v.r.* se détromper.

diʃilluʃióne, *s.f.* désillusion.

diʃillùʃo, *p.p.* di **diʃillùdere** ♦ *ag.* désillusionné: *un uomo* —, un homme désillusionné (*o* désabusé *o* blasé); — *dalla politica*, désillusionné par la politique || — *della vita*, déçu par la vie.

diʃimballàggio, *s.m.* déballage.

diʃimballàre, *v.t.* déballer, désemballer.

diʃimpacciàre, *v.t.* (*rar.*) débarrasser || **diʃimpacciàrsi**, *v.r.* se débrouiller.

diʃimpacciàto, *ag.* (*rar.*) dégagé.

diʃimparàre, *v.t.* désapprendre*.

diʃimpegnàre, *v.t.* **1.** dégager* (*anche fig.*): — *un braccialetto dal Monte di Pietà,* dégager un bracelet du Mont-de-Piété; — *la propria parola,* dégager sa parole; — *qlcu. da un obbligo,* dégager qqn. d'une obligation **2.** (*liberare*) dégager*: — *un esercito dall'accerchiamento,* dégager une armée encerclée || *il corridoio disimpegna tutte le stanze,* le couloir dessert toutes les pièces **3.** (*adempiere*) s'acquitter (de): — *un incarico con molto scrupolo,* s'acquitter scrupuleusement d'une tâche || **diʃimpegnàrsi**, *v.r.* **1.** (*liberarsi*) se rendre* libre: *appena riesco a disimpegnarmi vengo da te,* dès que je me rendrai libre, je viendrai chez toi **2.** (*cavarsela*) se tirer d'affaire, s'en sortir*: *si è disimpegnato egregiamente,* il s'est fort bien tiré d'affaire (*o* il s'en est fort bien sorti).

diʃimpégno, *s.m.* **1.** dégagement || *trovare una scusa di* —, trouver une excuse pour se libérer d'un engagement **2.** (*locale di*) —, dégagement; (*ripostiglio*) débarras **3.** (*mil.*) dégagement **4.** (*calcio*) dégagement.

diʃimpiègo, *s.m.* (*neol.*) sous-emploi.

diʃincagliaménto, *s.m.* (*mar.*) déséchouement.

diʃincagliàre, *v.t.* (*mar.*) déséchouer, renflouer.

diʃincàglio, *s.m.* (*mar.*) déséchouage, renflouage.

diʃincantàre, *v.t.* (*rar.*) désenchanter (*spec. fig.*).

diʃincantàto, *ag.* désenchanté; (*disilluso*) désabusé, blasé.

diʃincànto, *s.m.* (*rar.*) désenchantement.

diʃincarnàto, *ag.* désincarné.

diʃincrostànte, *ag.* e *s.m.* (*chim. ind.*) désincrustant.

diʃinfestànte, *ag.* e *s.m.* (*disinsettante*) désinsectisant; (*derattizzante*) dératisant.

diʃinfestàre, *v.t.* (*disinsettare*) désinsectiser; (*derattizzare*) dératiser.

diʃinfestazióne, *s.f.* (*disinsettazione*) désinsectisation; (*derattizzazione*) dératisation.

diʃinfettànte, *ag.* e *s.m.* désinfectant.

diʃinfettàre, *v.t.* désinfecter.

diʃinfezióne, *s.f.* désinfection.

diʃingannàre, *v.t.* détromper || **diʃingannàrsi**, *v.r.* se détromper.

diʃingànno, *s.m.* déception (*f.*); (*disillusione*) désillusion (*f.*).

diʃinnamoraménto, *s.m.* désaffection (*f.*), détachement.

diʃinnamoràre, *v.t.* détacher (de) || **diʃinnamoràrsi**, *v.r.* se détacher (de).

diʃinnescàre, *v.t.* désamorcer*.

diʃinnestàre, *v.t.* **1.** (*elettr.*) débrancher **2.** (*aut.*) (*la frizione*) débrayer*; (*la marcia*) mettre* au point mort.

diʃinnèsto, *s.m.* (*elettr.*) débranchement; (*aut.*) débrayage.

diʃinserìre, *v.t.* (*elettr.*) débrancher.

diʃintegràre, *v.t.* désintégrer* (*anche fig.*) || **diʃintegràrsi**, *v.r.* se désintégrer* (*anche fig.*).

diʃintegrazióne, *s.f.* désintégration (*anche fig.*): — *dell'atomo,* (*fis.*) désintégration de l'atome.

diʃinteressàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) détourner l'intérêt (de qqn. pour qq.ch.) **2.** (*comm.*) désintéresser || **diʃinteressàrsi**, *v.r.* se désintéresser: *si è completamente disinteressato della cosa,* il s'est complètement désintéressé de l'affaire.

diʃinteressataménte, *av.* d'une façon désintéressée.

diʃinteressàto, *ag.* désintéressé.

diʃinterèsse, *s.m.* **1.** désintéressement: *agire con* —, agir avec désintéressement **2.** (*noncuranza*) peu d'intérêt: *mostrare — per il lavoro, per la casa,* montrer très peu d'intérêt pour son travail, pour sa maison.

diʃintossicàre, *v.t.* désintoxiquer || **diʃintossicàrsi**, *v.r.* se désintoxiquer.

diʃintossicazióne, *s.f.* désintoxication.

diʃinvitàre, *v.t.* (*rar.*) désinviter.

diʃinvoltaménte, *av.* avec désinvolture, avec aisance.

diʃinvòlto, *ag.* (*di persona*) qui a de l'aisance, de la désinvolture; (*di modi*) désinvolte: *è un ragazzo* —, c'est un garçon qui a de l'aisance (*o* de la désinvolture); *modi disinvolti,* des manières désinvoltes; *passo, portamento* —, allure désinvolte; *un'aria disinvolta,* un air désinvolte (*o* dégagé) || *stile* —, style aisé || *con i suoi superiori è un po' troppo* —, avec ses supérieurs il est un peu trop sans gêne.

diʃinvoltùra, *s.f.* désinvolture, aisance: *comportarsi con grande* —, se conduire avec beaucoup d'aisance; *prendere le cose con troppa* —, prendre les choses avec trop de désinvolture; *mente con molta* —, il ment avec beaucoup d'effronterie.

diʃio, *s.m. poet.* per **desidèrio**.

diʃistìma, *s.f.* mésestime: *cadere in* —, baisser dans l'estime de qqn.

diʃistimàre, *v.t.* mésestimer.

diʃistivàggio, *s.m.* (*mar.*) désarrimage.

diʃistivàre, *v.t.* (*mar.*) désarrimer.

diʃlacciàre, *v.t. letter.* per **ʃlacciàre**.

diʃlalìa, *s.f.* (*med.*) dyslalie.

diʃleàle, *ag. poet.* per **ʃleàle**.

diʃlivèllo, *s.m.* **1.** dénivellation (*f.*): — *stradale,* dénivellation d'une route **2.** (*fig.*) (*differenza*) différence (*f.*): — *sociale,* différence de niveau social; — *d'età,* différence d'âge.

diʃlocaménto, *s.m.* **1.** disposition (*f.*) **2.** (*trasferimento*) déplacement **3.** (*mar.*) déplacement: — *a pieno carico,* déplacement en charge.

diʃlocàre, *v.t.* **1.** disposer **2.** (*trasferire*) déplacer* **3.** (*mar.*) déplacer*.

diʃlocazióne, *s.f.* **1.** (*il dislocare*) disposition: — *delle sentinelle,* disposition des sentinelles **2.** (*trasferimento*) déplacement (*m.*); (*luogo di trasferimento*) emplacement (*m.*): *comunicarono la — delle truppe,* ils communiquèrent le déplacement des troupes; *riuscirono a stabilire la — delle truppe nemiche,* ils arrivèrent à déterminer l'emplacement des troupes ennemies **3.** (*decentramento*) décentralisation: *la — delle industrie,* la décentralisation des industries **4.** (*psic.*) transfert (*m.*): — *affettiva,* transfert des sentiments **5.** (*geol.*) dislocation.

diʃmenorrèa, *s.f.* (*med.*) dysménorrhée.

diʃmiʃùra, *s.f.* démesure || *a* —, démesurément.

diʃobbedìre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **diʃubbidìre** e *deriv.*

diʃobbligàre, *v.t.* libérer* || **diʃobbligàrsi**, *v.r.* s'acquitter.

diʃoccupàta, *s.f.* chômeuse.

diʃoccupàto, *ag.* **1.** sans travail: *è — dall'anno scorso,* il est sans travail (*o* en chômage) depuis l'année passée **2.** (*senza far nulla*) inoccupé: *non sa stare* —, il n'est pas capable de rester inoccupé (*o* sans rien faire) **3.** (*scherz.*) (*libero*) inoccupé: *c'è ancora una sedia disoccupata,* il y a encore une chaise libre (*o* inoccupée) ♦ *s.m.* chômeur.

diʃoccupazióne, *s.f.* chômage (*m.*): — *operaia,* chômage des ouvriers; — *stagionale,* chômage saisonnier; — *frizionale,* chômage frictionnel; — *tecnologica,* chômage technologique.

diʃoleàre, *v.t.* (*ind. olearia*) extraire* l'huile (des noix, amandes, etc.).

diʃonestà, *s.f.* malhonnêteté: — *negli affari,* malhonnêteté dans les (*o* en) affaires; *hai agito con* —, tu t'es conduit malhonnêtement.

diʃonestaménte, *av.* malhonnêtement.

diʃonèsto, *ag.* malhonnête: *un commerciante* —, un commerçant malhonnête; *un prezzo* —, un prix malhonnête; *una proposta disonesta,* une proposition malhonnête.

diʃonorànte, *ag.* déshonorant.

diʃonoràre, *v.t.* déshonorer || **diʃonoràrsi**, *v.r.* se déshonorer.

diʃonoràto, *ag.* déshonoré.

diſonóre, *s.m.* **1.** déshonneur: *fa — al nome che porta,* il déshonore le nom qu'il porte **2.** (*vergogna*) honte (*f.*): *compiere un'azione simile sarebbe un —,* agir ainsi serait une honte; *è il — della famiglia,* c'est la honte de la famille.

diſonorévole, *ag.* déshonorant.

diſonorevolménte, *av.* d'une manière honteuse.

diſoppilàre, *v.t.* (*med.*) désopiler.

disópra, *av.* e *ag.* *V.* **sópra, di** ♦ *con valore di s.* dessus: *il — dell'armadio,* le dessus de l'armoire.

diſordinàre, *v.t.* mettre* en désordre; (*gettare lo scompiglio*) semer* le désordre: *hai disordinato tutte le mie carte,* tu as mis tous mes papiers en désordre; *— le schiere nemiche,* semer le désordre dans les rangs ennemis ♦ *v.i. disordina nel bere, nel mangiare,* il boit trop, il mange trop; *— nelle spese,* dépenser exagérément.

diſordinataménte, *av.* d'une façon désordonnée.

diſordinàto, *ag.* **1.** désordonné: *una casa disordinata,* une maison désordonnée; *è un ragazzo —,* c'est un garçon désordonné || *ha delle idee disordinate,* il n'a pas d'ordre dans ses idées **2.** (*sregolato*) désordonné, déréglé: *fare una vita disordinata,* mener une vie désordonnée (*o* déréglée); *è — nel mangiare,* il ne s'astreint pas à un régime régulier.

diſórdine, *s.m.* **1.** désordre: *nella sua stanza regna un gran —,* dans sa chambre, il y a un grand désordre; *dove entra lui, mette —,* où il entre, il sème le désordre || *in —,* en désordre: *la sua casa è sempre in —,* sa maison est toujours en désordre; *ha messo tutte le mie carte in —,* il a mis tous mes papiers en désordre; *avere i capelli, gli abiti in —,* avoir les cheveux, les vêtements en désordre; *le truppe fuggirono in —,* les troupes s'enfuirent en désordre || *ha un gran — nelle idee,* il a beaucoup de désordre dans ses idées **2.** (*sregolatezza*) excès: *— nel mangiare,* excès de table **3.** *pl.* (*tumulti*) désordres: *in città sono scoppiati gravi disordini,* de graves désordres ont éclaté en ville.

diſorgànico, *ag.* incohérent.

diſorganiʒʒàre, *v.t.* désorganiser || **diſorganiʒʒàrsi,** *v.r.* se désagréger*.

diſorganiʒʒàto, *ag.* désorganisé.

diſorganiʒʒazióne, *s.f.* désorganisation.

diſorientaménto, *s.m.* désorientation (*f.*) (*anche fig.*).

diſorientàre, *v.t.* désorienter (*anche fig.*) || **diſorientàrsi,** *v.r.* se désorienter; (*fig.*) perdre* le nord.

diſorientàto, *ag.* désorienté (*anche fig.*): *si aggirava — tra la folla,* il errait, désorienté, parmi la foule; *era tanto — da non saper rispondere,* il était désorienté au point de ne pas savoir répondre.

diſormeggiàre, *v.t.* (*mar.*) démarrer.

diſorméggio, *s.m.* (*mar.*) démarrage.

diſossaménto, *s.m.* désossement.

diſossàre, *v.t.* désosser.

diſossidànte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) désoxydant.

diſossidàre, *v.t.* (*chim.*) désoxyder.

diſossidazióne, *s.f.* (*chim.*) désoxydation.

diſostòſi, *s.f.* (*med.*) dysostose.

disótto, *av.* e *ag.* *V.* **sótto, di** ♦ *con valore di s.* dessous || *essere al —,* (*in condizioni d'inferiorità*) être au-dessous.

dispàccio, *s.m.* dépêche (*f.*): *— telegrafico,* dépêche télégraphique.

dispaiàre, *v.t.* (*rar.*) dépareiller.

disparàto, *ag.* disparate.

disparére, *s.m.* dissentiment.

dìspari, *ag.* **1.** impair: *numero —,* nombre impair || *fare a pari e —,* jouer à pair ou impair **2.** (*rar.*) (*differente*) différent.

disparìre, *v.i. poet.* per **sparìre.**

disparità, *s.f.* disparité: *— di forze,* disparité des forces || *— di culto,* différence de confession.

dispàrte, in, *l.av.* de côté; à l'écart; à part: *mettere, lasciare ql.co. in —,* (*serbare, accantonare*) mettre, laisser qq.ch. de côté; *mettere qlcu., ql.co. in —,* (*scartare, lasciare da parte*) mettre qqn., qq.ch. à l'écart; *starsene in —,* se tenir à l'écart; *prendere qlcu. in —,* prendre qqn. à part.

dispèndio, *s.m.* dépense (*f.*); (*spreco*) gaspillage: *— di forze, di tempo,* gaspillage de forces, de temps.

dispendiosaménte, *av.* dispendieusement.

dispendióso, *ag.* dispendieux*.

dispènsa, *s.f.* **1.** (*distribuzione*) distribution: *la — del pane ai poveri,* la distribution du pain aux pauvres; *la — delle acque,* (*agr.*) la distribution de l'eau **2.** (*fascicolo*) livraison; *pubblicare a dispense,* publier par livraisons || *dispense universitarie,* cours polycopiés **3.** (*esonero*) dispense: *— dal digiuno,* dispense du jeûne; *— dal servizio militare,* dispense du service militaire; *chiedere la — da...,* demander à être dispensé de... || *— matrimoniale,* dispense de mariage **4.** (*locale dove si conserva il cibo*) dépense; (*mar.*) cambuse **5.** (*mobile in cui si conserva il cibo*) garde-manger* (*m.*).

dispensàre, *v.t.* **1.** dispenser: *il sole dispensa calore,* le soleil dispense de la chaleur **2.** (*distribuire*) distribuer: *— elemosine,* distribuer des aumônes; *— favori,* distribuer des faveurs; *— sorrisi e strette di mano,* distribuer des sourires et des poignées de main; *— ceffoni,* distribuer des gifles **3.** (*esonerare*) dispenser: *— dal digiuno,* dispenser du jeûne; *ti dispenso dall'accompagnarmi,* je te dispense de m'accompagner || *dispensare dalle tasse,* exonérer des impôts **4.** (*rar.*) (*spendere*) dépenser.

dispensàrio, *s.m.* dispensaire.

dispensatóre, *s.m.* dispensateur || **dispensatrìce,** *s.f.* dispensatrice.

dispensazióne, *s.f.* dispensation.

dispensièra, *s.f.* **1.** dispensatrice **2.** (*chi è addetta alla dispensa*) (*ant.*) dépensière; (*mar.*) cambusier (*m.*).

dispensière, *s.m.* **1.** dispensateur **2.** (*chi è addetto alla dispensa*) dépensier; (*mar.*) cambusier.

dispepsìa, *s.f.* (*med.*) dyspepsie.

dispèptico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) dyspepsique.

disperàre, *v.i.* e *t.* désespérer*: *disperano di salvarlo,* on désespère de le sauver; *dispero della sua riuscita,* je désespère de sa réussite || *questo mal di testa mi fa —,* ce mal de tête me désespère; *questi bambini mi fanno —,* ces enfants me font damner || **disperàrsi,** *v.r.* se désespérer*.

disperataménte, *av.* désespérément.

disperàto, *ag.* désespéré: *uno sguardo —,* un regard désespéré; *è in condizioni disperate,* il est dans un état désespéré; *è —,* il est au désespoir; *è — per la morte del suo bambino,* il est désespéré de la mort de son enfant || *alla disperata,* à toute vitesse: *fare un lavoro alla disperata,* faire un travail à toute vitesse ♦ *s.m.* **1.** désespéré || *lavora come un —,* il travaille comme un fou; *gridava come un —,* il hurlait comme un sourd (*o* un putois *o* un fou); *correva come un —,* il courait comme un dératé **2.** (*fam.*) (*spiantato*) pauvre diable, pauvre type: *è un povero —,* c'est un pauvre diable.

disperazióne, *s.f.* désespoir (*m.*): *abbandonarsi alla —,* se livrer au désespoir; *portare, ridurre qlcu. alla —,* réduire qqn. au désespoir; *si strappava i capelli dalla —,* il s'arrachait les cheveux de désespoir || *si è dato all'alcool per —,* il s'est adonné à l'alcool par désespoir || *questo ragazzo è la — dei suoi genitori,* ce garçon fait le désespoir de ses parents; *la matematica era la sua —,* les mathématiques étaient sa bête noire; *il bambino non vuole mangiare, è una —,* cet enfant ne veut pas manger, il y a de quoi désespérer; *queste zanzare sono una —,* ces moustiques sont un cauchemar || *per — ci rassegnammo ad andare a piedi,* de guerre lasse, nous nous sommes résignés à aller à pied.

disperdènte, *s.m.* (*chim.*) agent de dispersion.

dispèrdere, *v.t.* **1.** disperser: *— i dimostranti,* disperser les manifestants; *il vento ha disperso le nubi,* le vent a dispersé les nuages || *— le proprie energie, i propri sforzi,* disperser ses énergies, ses efforts || *— i voti,* éparpiller les voix || *— la luce,* (*ott.*) disperser

la lumière **2.** (*dissipare, scialacquare*) dissiper: *ha disperso la sua eredità,* il a dissipé son héritage || **dispèrdersi,** *v.r.* se disperser (*anche fig.*): *la folla si disperse,* la foule se dispersa; — *in attività troppo diverse,* se disperser dans des activités trop différentes.

dispersióne, *s.f.* **1.** dispersion: — *di forze, di energie,* (*fig.*) dispersion de forces, d'énergies || — *della luce,* (*ott.*) dispersion de la lumière; — *elettrica,* dispersion électrique || — *del tiro,* (*balistica*) dispersion du tir **2.** (*chim.*) dispersion **3.** (*statistica*) dispersion.

dispersività, *s.f.* manque (*m.*) de concentration.

dispersìvo, *ag.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è un lavoro* —, c'est un travail qui disperse (les forces); *ha un'attività dispersiva,* son activité se disperse; *studia in modo* —, il manque d'esprit de suite dans ses études **2.** (*fis.*) dispersif*: *potere* —, pouvoir dispersif.

dispèrso, *p.p.* di **dispèrdere** ♦ *ag.* **1.** (*smarrito*) égaré: *documenti dispersi,* des documents égarés || *soldato* —, (*mil.*) soldat disparu **2.** (*sparso*) éparpillé ♦ *s.m.* (soldat) disparu: *i dispersi in Russia,* les soldats disparus en Russie || *dare qlcu. per* —, porter qqn. disparu.

dispètto, *s.m.* **1.** taquinerie (*f.*), (petite) méchanceté: *fare un* —, faire une méchanceté; *perché fai i dispetti alla tua sorellina?,* pourquoi taquines-tu ta petite sœur? || *è venuto apposta per farmi* —, il est venu exprès pour me contrarier; *l'ha fatto per* —, il l'a fait exprès || *a* — *di,* en dépit de, malgré; *a suo marcio* —, à son grand dépit **2.** (*stizza*) dépit: *provar* —, éprouver du dépit; *non nascose il suo* —, il ne cacha pas son dépit.

dispettosaménte, *av.* par dépit.

dispettóso, *ag.* **1.** taquin: *è un bambino* —, c'est un enfant taquin **2.** (*fatto, detto per dispetto*) contrariant, agaçant: *delle parole dispettose,* des paroles contrariantes.

dispiacènte, *ag.* **1.** désolé **2.** (*rar.*) (*spiacevole*) désagréable.

dispiacére[1], *v.i.* **1.** (*essere spiacente*) regretter: *mi dispiace di dover partire così presto,* je regrette d'être obligé de partir si tôt; *gli dispiace che tu non abbia potuto accettare,* il regrette que tu n'aies pu accepter; *mi dispiace molto che tu non sia potuto venire,* j'ai beaucoup regretté que tu n'aies pu venir || *mi dispiace, sono troppo stanco,* je regrette, je suis trop fatigué || *non mi dispiacerebbe passare qualche giorno in montagna,* j'aimerais bien passer quelques jours à la montagne **2.** (*in espressioni di cortesia*): *le dispiacerebbe aprire un po' la finestra?,* voudriez-vous ouvrir un peu la fenêtre?; *ti dispiacerebbe andare a prendermi un bicchier d'acqua?,* cela ne t'ennuierait pas d'aller me chercher un verre d'eau?; *ti dispiace se fumo?,* cela ne t'ennuie pas si je fume?; *se non ti dispiace, vorrei restare un momento da solo,* si cela ne t'ennuie pas, je voudrais rester un moment tout seul; *ora alzatevi, se non vi dispiace,* levez-vous, s'il vous plaît **3.** (*provar pena, dolore*) avoir* de la peine; (*dare pena, dolore*) faire* de la peine: *mi è dispiaciuto molto sapere che sei stato bocciato,* j'ai eu beaucoup de peine en apprenant que tu as été collé; *il suo comportamento dispiacque a suo padre,* sa façon d'agir fit beaucoup de peine à son père; *mi dispiace vederti in questo stato,* cela me fait de la peine (*o* me chagrine) de te voir dans cet état **4.** (*essere sgradevole*) déplaire*: *le tue critiche gli sono dispiaciute,* tes critiques lui ont déplu; *devo farlo a costo di dispiacergli,* je dois le faire même si je dois lui déplaire.

dispiacére[2], *s.m.* **1.** chagrin, peine (*f.*): *un grande* —, un grand chagrin, une grosse peine; *dispiaceri amorosi,* chagrins d'amour; *i dispiaceri l'hanno invecchiato prima del tempo,* les chagrins l'ont vieillie avant l'âge; *la sua partenza è stata un* — *per tutti,* son départ a été un chagrin pour tout le monde; *mi ha dato un gran* —, il m'a fait beaucoup de peine; *mi ha dato* — *dicendo ciò,* en disant cela, il m'a peiné; *mi ha fatto* — *che non sia venuto,* cela m'a fait de la peine qu'il ne soit pas venu; *fa* — *sentire queste cose,* cela fait de la peine d'entendre des choses pareilles || *con mio gran* —, à mon grand regret **2.** (*rincrescimento*) regret.

dispiacévole, *ag.* *V.* **spiacévole.**

dispiaciménto, *s.m.* (*rar.*) regret: *con mio grande* —, à mon grand regret.

dispiegaménto, *s.m.* déploiement.

dispiegàre, *v.t.* (*rar.*) déployer*.

displaʃìa, *s.f.* (*med.*) dysplasie.

displuviàle, *ag.* (*geog.*) de la ligne de partage des eaux.

displùvio, *s.m.* (*linea di*) —, (*geog.*) ligne (*f.*) de partage des eaux.

dispnèa, *s.f.* (*med.*) dyspnée.

dispnòico, *ag.* e *s.m.* dyspnéique.

dispogliàre, *v.t.* (*letter.*) (*spec. fig.*) déshabiller.

disponìbile, *ag.* disponible || (*quota*) —, (*dir.*) (quotité) disponible ♦ *s.m.* (*econ.*) disponible.

disponibilità, *s.f.* **1.** disponibilité **2.** (*sospensione dal servizio di un funzionario, di un ufficiale*) disponibilité **3.** *pl.* (*denaro disponibile*) disponibilités **4.** (*mar.*) disponibilité

dispórre, *v.t.* **1.** disposer: — *i fiori in un vaso,* disposer les fleurs dans un vase; *il maestro dispose gli scolari su due file,* l'instituteur disposa les élèves sur deux rangs; — *in ordine alfabetico,* mettre en ordre alphabétique || — *i posti a tavola,* placer les invités à table **2.** (*preparare, preordinare*) préparer: *abbiamo disposto ogni cosa per il viaggio,* nous avons tout préparé pour le départ || *ha disposto le cose in modo da essere libero la sera,* il a tout arrangé de façon à être libre le soir || *la legge dispone il sequestro,* la loi prévoit le séquestre || *l'uomo propone e Dio dispone,* l'homme propose et Dieu dispose **3.** (*rendere favorevole, disposto*) disposer: — *qlcu. all'indulgenza,* disposer qqn. à l'indulgence || — *il proprio animo alla gioia,* disposer son esprit à la joie ♦ *v.i.* **1.** disposer: *dispone di molto denaro,* il dispose de beaucoup d'argent; *disponi pure di me,* dispose de moi comme tu voudras; *può sempre* — *del suo tempo,* il peut toujours disposer de son temps; *questa sala dispone di cento posti,* cette salle peut contenir cent personnes **2.** (*ordinare, stabilire*) décider, disposer: *il ministro ha disposto di chiudere le scuole alla fine di maggio,* le ministre a décidé de fermer les écoles à la fin du mois de mai; *la legge dispone che non si voti prima della maggiore età,* la loi dispose qu'on ne peut voter avant sa majorité || **dispórsi,** *v.r.* se disposer: — *a partire,* se disposer à partir.

dispoʃàre, *v.t.* (*ant. letter.*) prendre* en mariage.

dispoʃitìvo, *ag.* (*dir.*) dispositif* ♦ *s.m.* dispositif: — *di sicurezza,* (*mec.*) dispositif de sécurité; — *di arresto,* (*mec.*) dispositif d'arrêt; — *d'intermittenza,* (*mec.*) boîtier bilame; — *di una sentenza,* (*dir.*) dispositif d'un jugement.

dispoʃizióne, *s.f.* **1.** disposition: *la* — *di questi vani non è razionale,* la disposition de ces pièces n'est pas rationnelle || *la padrona di casa si occupa della* — *dei posti a tavola,* c'est la maîtresse de maison qui s'occupe de placer ses invités à table **2.** *pl.* dispositions; (*istruzioni, ordini*) instructions: *prendere disposizioni,* prendre des dispositions; *impartire, dare disposizioni,* donner des instructions; *attenersi alle disposizioni ministeriali,* s'en tenir aux dispositions ministérielles || *disposizioni testamentarie,* (*dir.*) dispositions testamentaires || *per* — *di legge,* aux termes de la loi **3.** (*predisposizione*) disposition: *avere* — *per la musica,* avoir des dispositions pour la musique || *era in una* — *d'animo poco favorevole,* il était dans des dispositions peu favorables **4.** (*ret.*) disposition || **a disposizione,** *l.prep.* **1.** à disposition: *avere un capitale a* —, avoir un capital à sa disposition (*o* disponible); *mettere una cosa a* — *di qlcu.,* mettre une chose à la disposition de qqn.: *la mia casa è a vostra* —, ma maison est à votre disposition; *sono a tua completa* —, je suis à ton entière disposition **2.** (*termine burocratico*) en disponibilité.

dispósto, *p.p.* di **dispórre** ♦ *ag.* **1.** disposé; arrangé: *stanze ben disposte,* des pièces bien disposées; *tendaggi disposti con eleganza,* des tentures arrangées avec élégance; *questo quadro è mal* —, ce tableau est mal placé **2.** (*fig.*) (*incline, portato verso ql.co., qlcu.*) disposé: *essere ben* — *verso qlcu.,* être bien disposé envers qqn. || *non sono* — *a lasciarmi ingannare,* je ne suis pas disposé à me laisser tromper ♦ *s.m.* (*dir.*) disposition (*f.*).

dispoticaménte, *av.* despotiquement.

dispòtico, *ag.* despotique: *governo* —, gouvernement despotique; *carattere* —, un caractère despotique.

dispotìʃmo, *s.m.* despotisme (*anche fig.*) || — *illuminato,* despotisme éclairé.

dispregévole, *ag.* (*letter.*) *V.* **spregévole.**

dispregiàre, *v.t.* (*ant. letter.*) mépriser.

dispregiatìvo, *ag.* **1.** (*rar.*) méprisant **2.** (*gramm.*) péjoratif*: *forma dispregiativa,* forme péjorative.

dispregiatóre, *s.m.* (*letter.*) contempteur.

disprègio, *s.m.* (*letter.*) mépris || *in* — *della legge,* au mépris de la loi; *avere, tenere in* — *qlcu.,* mépriser qqn. || *era caduto in* — *di tutti,* il avait perdu l'estime de tout le monde.

disprezzàbile, *ag.* méprisable.

disprezzàre, *v.t.* mépriser; (*disdegnare*) dédaigner: *era disprezzato da tutti,* il était méprisé de tout le monde; — *gli onori, le ricchezze,* mépriser (*o* dédaigner) les honneurs, les richesses; *ha disprezzato tutti i suoi consigli,* il a dédaigné tous ses conseils.

disprèzzo, *s.m.* mépris: *ostentava un grande* — *del pericolo,* il affichait un grand mépris du danger; *tenere ql.co. in* —, dédaigner qq.ch.; *nutrire* — *per qlcu.,* avoir du mépris pour qqn.

dispròʃio, *s.m.* (*chim.*) dysprosium.

disputa, *s.f.* **1.** (*discussione*) discussion: — *filosofica,* discussion philosophique; *essere l'oggetto di una* —, être l'objet d'une discussion; *partecipare a una* —, prendre part à une discussion **2.** (*alterco*) dispute.

disputàbile, *ag.* disputable.

disputàre, *v.i.* **1.** (*discutere*) discuter: — *di letteratura, di politica,* discuter (de) littérature, (de) politique; — *sull'utilità di un progetto,* discuter sur (*o* débattre) l'utilité d'un projet **2.** (*gareggiare*) lutter ♦ *v.t.* **1.** (*discutere*) discuter **2.** (*contendere*) disputer: — *la vittoria all'avversario,* disputer la victoire à l'adversaire **3.** (*sport*) disputer: — *un incontro di calcio,* disputer un match de football || **disputàrsi,** *v.r. reciproco* se disputer: *si disputavano il titolo di campione,* ils se disputaient le titre de champion.

disquilìbrio, *s.m.* manque d'équilibre.

disquiʃitóre, *s.m.* dissertateur.

disquiʃizióne, *s.f.* **1.** (*dissertazione*) dissertation **2.** (*ricerca*) recherche: *una* — *sottile,* une recherche minutieuse.

diʃruptìvo, *ag. scarica disruptiva,* (*elettr.*) décharge disruptive.

dissacràre, *v.t. rar.* per **sconsacràre.**

dissalàre, *v.t.* dessaler.

dissaldàre, *v.t.* dessouder.

dissaldatùra, *s.f.* dessoudure.

dissanguaménto, *s.m.* **1.** *morire per* —, mourir d'hémorragie **2.** (*fig.*) épuisement.

dissanguàre, *v.t.* **1.** saigner à blanc **2.** (*fig.*) saigner à blanc, épuiser: — *le finanze dello Stato,* épuiser les finances de l'Etat; *le tasse hanno dissanguato il popolo,* les impôts ont complètement épuisé le peuple (*o* ont saigné le peuple à blanc) || **dissanguàrsi,** *v.r.* **1.** perdre* tout son sang; (*morire dissanguato*) mourir* d'hémorragie: *si è dissanguato per le molte ferite,* se nombreuses blessures lui ont fait perdre tout son sang **2.** (*fig.*) se saigner à blanc, se saigner aux quatre veines: *si è dissanguato per la famiglia,* il s'est saigné à blanc (*o* il s'est saigné aux quatre veines) pour sa famille.

dissanguàto, *ag.* **1.** *morire* —, mourir d'hémorragie **2.** (*fig.*) saigné à blanc, épuisé: *un paese* — *dalla guerra,* un pays saigné à blanc (*o* épuisé) par la guerre.

dissanguatóre, *s.m.* (*fig.*) affameur; (*sfruttatore*) exploiteur.

dissapóre, *s.m.* (léger) désaccord (*spec.sing.*): *c'erano stati alcuni dissapori tra i due coniugi,* il y avait eu un léger désaccord entre les deux époux.

dissecàre, *v.t.* disséquer*.

disseccaménto, *s.m.* dessèchement; (*chim.*) défanage.

disseccàre, *v.t.* dessécher*; (*prosciugare*) assécher*, dessécher*: — *un terreno paludoso,* assécher (*o* dessécher) un terrain marécageux || **disseccàrsi,** *v.r.* **1.** se dessécher* **2.** (*fig.*) se tarir: *la sua vena poetica si è disseccata,* sa veine poétique s'est tarie.

disselciàre, *v.t.* dépaver.

dissellàre, *v.t.* desseller ♦ *v.i.* (*ant.*) tomber de son cheval.

disseminàre, *v.t.* **1.** disséminer **2.** (*fig.*) (*diffondere*) semer*.

disseminatóre, *s.m.* semeur.

disseminazióne, *s.f.* (*bot.*) dissémination.

dissennataménte, *av.* (*letter.*) follement.

dissennatézza, *s.f.* (*letter.*) folie.

dissennàto, *ag.* (*letter.*) fou*.

dissensióne, *s.f.* (*rar.*) dissension.

dissènso, *s.m.* **1.** (*divergenza di opinioni*) dissentiment **2.** (*disapprovazione*) désapprobation (*f.*); (*opposizione*) opposition (*f.*).

dissenterìa, *s.f.* (*med.*) dysenterie.

dissentèrico, *ag.* e *s.m.* dysentérique.

dissentìre, *v.i.* n'être* pas d'accord (avec qqn. sur).

dissenziènte, *ag.* qui n'est pas d'accord ♦ *s.m.* celui qui n'est pas d'accord.

disseppelliménto, *s.m.* déterrement; (*esumazione*) exhumation (*f.*).

disseppellìre, *v.t.* **1.** déterrer; (*esumare*) exhumer (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) ressusciter: — *il passato, gli odi,* ressusciter le passé, les haines.

disseppellitóre, *s.m.* déterreur (*anche fig.*).

disserràre, *v.t.* (*letter.*) desserrer || **disserràrsi,** *v.r.* se desserrer.

dissertàre, *v.i.* disserter.

dissertatóre, *s.m.* dissertateur, disserteur.

dissertazióne, *s.f.* dissertation.

disservìzio, *s.m.* désorganisation (*f.*): — *ferroviario, postale,* désorganisation des chemins de fer, de la poste.

dissestàre, *v.t.* bouleverser: — *le finanze, il bilancio pubblico,* bouleverser les finances, le budget de l'Etat.

dissestàto, *ag.* **1.** en mauvais état: *le mie finanze sono dissestate,* mes finances sont en mauvais état || *strada dissestata,* chaussée déformée **2.** (*che ha difficoltà finanziarie*) en difficultés: *un'azienda dissestata,* une entreprise en difficultés || *era ricco, ora è* —, il était riche, mais actuellement il a tout perdu || *bilancio* —, budget mal équilibré.

dissèsto, *s.m.* krach: — *finanziario,* krach financier; *un'azienda in* —, une maison ayant des difficultés financières.

dissetànte, *ag.* désaltérant.

dissetàre, *v.t.* désaltérer* (*anche fig.*) || **dissetàrsi,** *v.r.* se désaltérer* (*anche fig.*).

dissettóre, *s.m.* dissecteur.

dissezióne, *s.f.* dissection.

dissidènte, *ag.* e *s.m.* dissident || *chiese dissidenti,* églises dissidentes.

dissidènza, *s.f.* dissidence.

dissìdio, *s.m.* dissension (*f.*): *comporre un* —, régler une dissension; *essere in* — *con qlcu.,* être en désaccord avec qqn.

dissigillàre, *v.t.* décacheter*.

dissimilàre, *v.t.* (*rar.*) rendre* dissemblable || **dissimilàrsi,** *v.r.* (*fonetica*) subir une dissimilation.

dissimilazióne, *s.f.* (*fonetica*) dissimilation.

dissìmile, *ag.* dissemblable; (*seguito da complemento*) différent: *due caratteri dissimili,* deux caractères dissemblables; *sono dissimili* (*l'uno dall'altro*), ils sont

dissemblables (l'un de l'autre); *copia — dall'originale*, copie différente de l'original.

dissimilménte, *av.* dissemblablement.

dissimmetrìa, *s.f.* dissymétrie.

dissimmètrico, *ag.* dissymétrique.

dissimulàbile, *ag.* qui peut être dissimulé.

dissimulàre, *v.t.* dissimuler: — *l'odio, l'emozione, la sorpresa, le proprie intenzioni*, dissimuler sa haine, son émotion, sa surprise, ses intentions; *è molto abile nel* —, il sait bien dissimuler.

dissimulatóre, *ag.* dissimulateur* ♦ *s.m.* dissimulateur.

dissimulazióne, *s.f.* dissimulation.

dissipàre, *v.t.* **1.** dissiper (*anche fig.*): *il sole ha dissipato la nebbia*, le soleil a dissipé le brouillard; — *un'illusione, un dubbio*, dissiper une illusion, un doute; — *un malinteso*, dissiper un malentendu **2.** (*sperperare*) dissiper: *ha dissipato il patrimonio*, il a dissipé toute sa fortune; — *le forze*, dissiper ses forces || **dissipàrsi**, *v.r.* se dissiper.

dissipataménte, *av.* avec dissipation.

dissipatézza, *s.f.* dissipation.

dissipàto, *ag.* (*di persona*) dissolu; (*di cose*) dissipé: *è un uomo* —, c'est un homme dissolu; *una vita dissipata*, une vie dissipée (*o* déréglée) ♦ *s.m.* dissolu.

dissipatóre, *s.m.* dissipateur.

dissipazióne, *s.f.* **1.** dissipation (*anche fig.*) **2.** (*vita sregolata*) dissipation **3.** (*fis.*) dégradation.

dissociàbile, *ag.* dissociable.

dissociabilità, *s.f.* dissociabilité.

dissociàre, *v.t.* **1.** dissocier **2.** (*chim.*) dissocier.

dissociatìvo, *ag.* **1.** (*di dissociazione*) de dissociation: *processo* —, processus de dissociation **2.** (*che dissocia*) dissociant: *fattore, elemento* —, facteur, élément dissociant.

dissociazióne, *s.f.* dissociation (*in tutti i significati*).

dissodaménto, *s.m.* (*agr.*) défrichement, défrichage.

dissodàre, *v.t.* (*agr.*) défricher.

dissolùbile, *ag.* dissoluble.

dissolubilità, *s.f.* dissolubilité.

dissolutaménte, *av.* d'une manière dissolue.

dissolutézza, *s.f.* dissolution: — *di costumi*, dissolution des mœurs; *le dissolutezze della Corte*, les dissolutions de la Cour || *vivere nella* —, mener une vie dissolue.

dissolutìvo, *ag.* (*rar.*) dissolutif*.

dissolùto, *ag.* e *s.m.* dissolu: *una vita dissoluta*, une vie dissolue; *è un* —, c'est un dissolu.

dissoluzióne, *s.f.* dissolution: *la — dei corpi, della materia*, la dissolution des corps, de la matière; *la — della famiglia, della società*, (*fig.*) la dissolution (*o* désagrégation) de la famille, de la société.

dissolvènza, *s.f.* (*cine.*) fondu (*m.*): — *in apertura*, ouverture en fondu; — *in chiusura*, fermeture en fondu; — *incrociata*, fondu enchaîné.

dissòlvere, *v.t.* **1.** dissoudre*: *il sole dissolve la nebbia*, le soleil dissout le brouillard; *le discordie dissolvono le famiglie*, les discordes désagrègent les familles **2.** (*fig.*) (*dissipare*) dissiper: — *un dubbio, un sospetto*, dissiper un doute, un soupçon || **dissòlversi**, *v.r.* **1.** se dissoudre* **2.** (*fig.*) (*dissiparsi*) se dissiper: *ogni mio sospetto si è dissolto*, tous mes soupçons se sont dissipés.

dissolviménto, *s.m.* dissolution (*f.*).

dissomigliànte, *ag.* dissemblable.

dissomigliànza, *s.f.* dissemblance.

dissomigliàre, *v.i.*, **dissomigliàrsi**, *v.r.* dissembler.

dissonànte, *ag.* **1.** (*mus.*) dissonant: *accordo* —, accord dissonant **2.** (*fig.*) (*discordante*) discordant.

dissonànza, *s.f.* **1.** (*mus.*) dissonance **2.** (*fig.*) (*discordanza*) discordance.

dissonàre, *v.i.* **1.** (*mus.*) dissoner **2.** (*fig.*) (*discordare*) être* en désaccord.

dìssono, *ag.* *V.* **dissonànte**.

dissotterraménto, *s.m.* (*rar.*) déterrement.

dissotterràre, *v.t.* déterrer, exhumer (*anche fig.*).

dissuadére, *v.t.* dissuader: — *qlcu. dal fare ql.co.*, dissuader qqn. de faire qq.ch.

dissuaʃióne, *s.f.* dissuasion.

dissuaʃìvo, *ag.* dissuasif*.

dissuàʃo, *p.p.* di **dissuadére**.

dissuèto, *ag.* (*letter.*) désaccoutumé.

dissuetùdine, *s.f.* (*letter.*) désuétude.

dissuggellàre, *v.t.* décacheter*; (*fig.*) révéler*, dévoiler.

distaccaménto, *s.m.* (*mil.*) détachement.

distaccàre, *v.t.* détacher: — *un manifesto da un muro*, détacher (*o* décoller) une affiche d'un mur; *l'ha distaccato dalla sua famiglia*, (*fig.*) il l'a détaché de sa famille || *il reggimento fu distaccato a Roma*, le régiment a été détaché à Rome || *ha nettamente distaccato il plotone*, (*ciclismo*) il s'est nettement détaché du peloton; *è stato distaccato di dieci minuti*, il a été distancé de dix minutes || — *le note*, (*mus.*) détacher les notes || **distaccàrsi**, *v.r.* se détacher: — *da ql.co., da qlcu.*, se détacher de qq.ch., de qqn.

distaccàto, *ag.* détaché (*anche fig.*): *sezione distaccata*, section détachée; *tono* —, ton détaché.

distàcco, *s.m.* **1.** décollement || — *della retina*, (*med.*) décollement de la rétine **2.** (*fig.*) (*separazione*) séparation (*f.*): *il — è stato doloroso*, la séparation a été cruelle **3.** (*fig.*) (*il sentirsi distaccato*) détachement; (*atteggiamento distaccato*) air détaché: *il — dalle passioni terrene*, le détachement des passions de ce monde; *tratta tutti con sommo* —, il traite tout le monde d'un air fort détaché **4.** (*sport*) écart; (*vantaggio*) avance (*f.*): *un — di sette punti*, un écart de sept points; *vinse con un — di tre punti*, il gagna avec une avance de trois points; *il gruppo aveva un forte — rispetto ai primi*, le groupe était très distancé des premiers (*o* avait un grand retard sur les premiers) || *ha vinto per, con* —, (*ciclismo*) il a gagné nettement détaché.

distàle, *ag.* (*anat.*) distal*.

distànte, *ag.* **1.** éloigné (*anche fig.*): *la spiaggia era molto — dall'albergo*, la plage était très éloignée de l'hôtel; *è molto — il paese?*, est-ce que le village est encore loin?; *il paese è — 10 km*, le village est à 10 km; *quant'è — il museo?*, quelle distance y a-t-il d'ici au musée?; *il suo modo di ragionare è molto — dal mio*, sa façon de penser est fort éloignée de la mienne || — *nel tempo*, reculé dans le temps; (*per il futuro*) très loin dans le temps **2.** (*fig.*) (*distaccato*) distant: *atteggiamento* —, air distant ♦ *av.* loin: *il cannocchiale permette di vedere molto* —, la longue-vue permet de voir très loin; *abitiamo poco — dal centro*, nous n'habitons pas loin du centre de la ville.

distànza, *s.f.* **1.** distance: *le grandi distanze*, les grandes distances; *una — di pochi chilometri*, une distance de quelques kilomètres; *il corridore ha coperto la — in 2'25"*, le coureur a couvert la distance en 2'25"; *i cavalli correranno sulla — di 2000 metri*, les chevaux courront sur une distance de 2000 mètres; *il cavallo, il corridore è venuto fuori alla* —, le cheval, le coureur s'est imposé à la distance || *a* —, à distance (*anche fig.*); (*da lontano*) de loin: *lo si vede a* —, on le voit de loin; *tenersi a debita, rispettosa* —, (*anche fig.*) se tenir à distance respectueuse; *tenere qlcu. a* —, (*fig.*) tenir qqn. à distance || *à — di*, à un intervalle de (*o* au bout de): *a — di due mesi*, à un intervalle (*o* au bout) de deux mois || *mantenere le distanze*, (*fig.*) garder ses distances; *abolire le distanze*, (*fig.*) abolir les distances || *prendere le distanze*, (*sport*) prendre ses distances **2.** (*fig.*) (*differenza*) différence: *c'è una bella — tra padre e figlio*, il y a une belle différence (*o* un monde) entre le père et le fils.

distanziaménto, *s.m.* espacement.

distanziàre, *v.t.* **1.** distancer* (*anche fig.*) **2.** (*disporre a una certa distanza*) espacer*.

distanziàto, *ag.* **1.** espacé **2.** (*sport*) distancé.

distanziatóre, *s.m.* (*mec.*) pièce (*f.*) d'entretoisement.

distanziòmetro, *s.m.* (*topografia*) distanciomètre.

distàre, *v.i.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *quanto dista la stazione?,* à quelle distance est la gare?; *non dista molto da qui,* elle n'est pas très loin d'ici; *quanto dista Roma da Milano?,* Rome est à combien de kilomètres de Milan?; *il primo paese dista 5 km,* le premier village est à 5 km.

distaʃàre, *v.t.* désobstruer.

distèndere, *v.t.* **1.** étendre*: — *le gambe,* étendre les jambes; — *un tappeto per terra,* étendre un tapis par terre; — *la biancheria sul prato,* étendre le linge sur le pré; *distesero il malato sulla barella,* on étendit le malade sur la civière || — *la vernice,* appliquer la couleur || *con un pugno lo distese,* (*fam.*) il l'a terrassé d'un coup de poing || — *un'ancora,* (*mar.*) jeter l'ancre **2.** (*spiegare*) déployer*: — *le ali,* déployer les ailes; — *le vele,* déployer les voiles || — *la voce,* déployer sa voix **3.** (*comporre*) (*un articolo*) rédiger*; (*un verbale*) dresser **4.** (*fig.*) (*rilassare*) détendre*: *niente distende come la vita di campagna,* rien ne détend mieux que la vie à la campagne; *quella tisana distende i nervi,* cette tisane détend les nerfs || **distèndersi,** *v.r.* **1.** s'étendre*: *mi distenderei volentieri sul letto,* je m'étendrais volontiers sur le lit || — *su un argomento,* (*fig.*) s'étendre sur un sujet **2.** (*di liquidi*) (*spandersi*) se répandre* **3.** (*fig.*) (*rilassarsi*) se détendre*.

distendìbile, *ag.* extensible.

distensióne, *s.f.* détente (*anche fig.*): — *di un muscolo,* détente d'un muscle; *la* — *degli animi,* la détente des esprits; *una* — *nei rapporti internazionali,* une détente dans les rapports internationaux.

distensìvo, *ag.* de détente: *una pausa distensiva,* un moment de détente; *un clima* —, une atmosphère détendue (*o* de détente) || *politica distensiva,* politique de détente.

distésa, *s.f.* **1.** étendue: *una vasta* — *di terreno,* une vaste étendue de terrain **2.** (*insieme di oggetti disposti in fila*) rangée.

distesaménte, *av.* par le menu, dans tous les détails: *mi raccontò il fatto* —, il me raconta le fait par le menu (*o* dans tous ses détails).

distéso, *p.p.* di **distèndere** ♦ *ag.* **1.** étendu: *era* — *sul letto,* il était étendu sur le lit; *teneva le braccia distese lungo i fianchi,* il avait les bras le long du corps || *stava lungo* — *sul divano,* il était couché de tout son long sur le divan; *cadere lungo* —, tomber de tout son long **2.** (*spiegato*) déployé: *vele distese,* voiles déployées || *cantava a voce distesa,* il chantait à gorge déployée **3.** (*fig.*) (*rilassato*) détendu || **a distésa,** *l.av. cantare a* —, chanter à gorge déployée; *suonare le campane a* —, sonner les cloches à toute volée.

dìstico, *s.m.* **1.** (*metrica*) distique **2.** (*giornalismo*) chapeau* ♦ *ag.* (*bot.*) distique.

distillàbile, *ag.* qui peut être distillé.

distillàre, *v.t.* distiller (*in tutti i significati*): — *l'acqua,* distiller l'eau; *il pino distilla la resina,* le pin distille la résine || *distillò in quell'opera tutta la sua scienza,* il mit tout son savoir dans cette œuvre || *distillarsi il cervello,* se creuser la tête ♦ *v.i.* distiller.

distillàto, *ag.* (*chim.*) distillé ♦ *s.m.* distillat.

distillatóio, *s.m.* (*chim.*) alambic.

distillatóre, *s.m.* **1.** distillateur **2.** (*apparecchio*) appareil distillatoire.

distillatòrio, *ag.* distillatoire.

distillazióne, *s.f.* (*chim.*) distillation: — *parziale, secca, a vapore,* distillation fractionnée, sèche, à vapeur.

distillerìa, *s.f.* distillerie.

dìstilo, *ag.* (*arch.*) distyle.

distìnguere, *v.t.* **1.** distinguer: — *il vero dal falso,* distinguer le vrai du faux; *senza occhiali non distinguo molto bene,* sans lunettes, je n'y vois pas très bien; *con questa nebbia non riesco a* — *nulla,* par ce brouillard, je ne distingue rien || *la ragione distingue l'uomo dagli animali,* la raison distingue l'homme des animaux || *bisogna* — *in tre periodi l'opera di questo scrittore,* il faut distinguer trois périodes dans l'œuvre de cet écrivain || *bisogna* —*!,* il faut voir! **2.** (*contrassegnare*) marquer || **distìnguersi,** *v.r.* se distinguer: — *per il valore,* se distinguer par sa valeur.

distinguìbile, *ag.* qu'on peut distinguer.

distìnta, *s.f.* (*comm.*) (*lista*) liste; (*nota*) note; (*comm.*) bordereau* (*m.*): *la* — *dei libri da ordinare,* la liste des livres à commander; — *delle spese,* note des frais; — *dei prezzi,* bordereau (*o* liste) des prix; — *di cassa,* bordereau (*o* liste) de caisse; — *di documenti,* bordereau de pièces; — *di sconto, di versamento,* bordereau d'escompte, de versement.

distintaménte, *av.* **1.** distinctement: *si vedevano* — *i contorni,* on voyait distinctement les contours **2.** (*con distinzione*) avec distinction: *veste molto* —, il s'habille avec beaucoup de distinction || — *vi salutiamo,* (*nelle lettere commerciali*) agréez nos salutations distinguées.

distintìvo, *ag.* distinctif*: *segno* —, signe distinctif ♦ *s.m.* insigne (*f.*): — *d'una associazione, di grado,* insigne d'une association, de grade.

distìnto, *p.p.* di **distìnguere** ♦ *ag.* **1.** distinct: *due cose ben distinte,* deux choses bien distinctes; *suoni distinti,* sons distincts; *pronuncia distinta,* prononciation distincte (*o* claire) **2.** (*signorile*) distingué: *un uomo molto* —, un homme très distingué; *modi distinti,* manières distinguées || *i posti distinti,* les premières || *Distinto signore,* (*nelle lettere*) Monsieur; *distinti saluti,* agréez nos salutations distinguées (*o* avec nos sentiments distingués).

distinzióne, *s.f.* distinction (*in tutti i significati*): *una sottile* —, une distinction subtile; *fare una* —, faire une distinction; *senza* —, sans distinction || *conferire una* —, conférer une distinction || *ha una grande* — *di modi,* il a des manières très distinguées.

distògliere, *v.t.* détourner; (*dissuadere*) dissuader: — *gli occhi da uno spettacolo,* détourner son regard d'un spectacle; — *l'attenzione di qlcu.,* détourner l'attention de qqn.; — *qlcu. dal suo lavoro, dai suoi doveri,* détourner qqn. de son travail, de ses devoirs; *lo distolse dal partire a quell'ora,* il le dissuada de partir à cette heure.

distòlto, *p.p.* di **distògliere.**

dìstoma, *s.m.* (*med. vet.*) distome.

distomatòʃi, *s.f.* (*med. vet.*) distomatose.

distonìa, *s.f.* (*med.*) dystonie.

distòrcere, *v.t.* **1.** (*torcere*) distordre* || *distorcersi una caviglia,* se tordre (*o* se fouler) une cheville **2.** (*fig.*) (*deformare*) déformer: — *il significato di ql.co.,* déformer le sens de qq.ch. || **distòrcersi,** *v.r.* se tordre*, se fouler.

distorsióne, *s.f.* **1.** (*med.*) entorse, foulure: — *alla spalla,* entorse (*o* foulure) à l'épaule **2.** (*tec.*) distorsion: — *del quadro, di fase,* (*tv*) distorsion du cadre, de phase.

distòrto, *p.p.* di **distòrcere** ♦ *ag.* **1.** foulé: *caviglia distorta,* cheville foulée **2.** (*di suono, immagine*) déformé.

distràrre, *v.t.* **1.** distraire*; (*distogliere*) détourner: *se mi distrai non posso lavorare,* si tu me distrais, je ne peux pas travailler; *non bisogna distrarlo dai suoi studi,* il ne faut pas le distraire (*o* détourner) de ses études; — *l'attenzione, lo sguardo di qlcu.,* détourner l'attention, le regard de qqn. || — *una somma,* distraire une somme **2.** (*divertire*) distraire*: *bisogna distrarlo,* il faut le distraire **3.** (*rar.*) (*med.*) se tirer: *distrarsi un nervo, un muscolo,* se tirer un nerf, un muscle || **distràrsi,** *v.r.* se distraire*: *si distrae facilmente,* il se distrait facilement; *ho bisogno di distrarmi,* j'ai besoin de me distraire.

distrattaménte, *av.* distraitement.

distràtto, *p.p.* di **distràrre** ♦ *ag.* **1.** distrait **2.** (*sventato*) étourdi ♦ *s.m.* **1.** personne distraite **2.** (*sventato*) étourdi.

distrazióne, *s.f.* **1.** (*disattenzione*) distraction: *l'ho fatto per* —, je l'ai fait par distraction || *errore di* —, faute d'étourderie **2.** (*svago*) distraction: *concedersi qualche* —, s'accorder quelques distractions **3.** (*di una somma*) distraction **4.** (*metrica*) décomposition **5.** (*rar.*) (*med.*) (*stiramento*) élongation.

distrétta, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*necessità*) besoin (*m.*) **2.** (*ristrettezza*) embarras (*m.*) d'argent.

distrétto, *s.m.* **1.** district; (*della Corte d'appello*) ressort; (*militare*) région (*f.*), circonscription (*f.*) **2.** (*uffici del comando distrettuale militare*) bureau* de la place: *presentarsi al* —, se présenter au bureau de la place.

distrettuàle, *ag.* du canton; (*di tribunale*) cantonal*; (*di ferrovia*) du district; (*di zona militare*) de la région militaire.

distribuìbile, *ag.* distribuable.

distribuìre, *v.t.* **1.** distribuer: — *la posta, i giornali,* distribuer le courrier, les journaux; — *le carte,* distribuer les cartes; *queste tubature distribuiscono l'acqua alla casa,* ces conduites distribuent l'eau dans la maison || — *sorrisi,* distribuer des sourires **2.** (*disporre*) disposer; (*ripartire*) répartir, distribuer: — *sentinelle attorno alla caserma,* disposer des sentinelles autour de la caserne; — *un carico su un autocarro,* répartir (*o* disposer) un chargement sur un camion || — *bene il proprio tempo,* bien répartir l'emploi de son temps **3.** (*stendere*) étendre*, étaler: — *il colore,* étendre (*o* étaler) la couleur || **distribuìrsi,** *v.r.* se disposer.

distributìvo, *ag.* distributif*; (*di distribuzione*) de distribution: *giustizia distributiva,* justice distributive; *criterio* —, critère de distribution || *proprietà distributiva,* (*mat.*) propriété distributive || *aggettivi numerali distributivi,* (*gramm.*) adjectifs numéraux distributifs.

distributóre, *s.m.* **1.** distributeur: — *cinematografico,* distributeur de films; — *di giornali, di manifestini,* distributeur de journaux, de prospectus; — *della posta,* facteur **2.** (*apparecchio*) distributeur: — *automatico,* distributeur automatique; — *di benzina,* distributeur d'essence.

distribuzióne, *s.f.* distribution (*in tutti i significati*): — *della posta,* distribution du courrier; — *dell'energia elettrica,* distribution de l'électricité; — *di pellicole cinematografiche,* distribution de films; — *delle ricchezze, delle imposte,* (*econ.*) distribution des richesses, des impôts || — *del motore,* (*aut.*) distribution du moteur; — *a cassetto,* (*mec.*) distribution à tiroir.

districàbile, *ag.* qui peut être démêlé: *la questione non è facilmente* —, l'affaire est difficile à démêler.

districàre, *v.t.* démêler, débrouiller (*anche fig.*): — *una matassa,* démêler (*o* débrouiller) un écheveau; — *una questione complicata,* débrouiller (*o* démêler) une affaire compliquée || **districàrsi,** *v.r.* se tirer d'affaire, se débrouiller: *non sa mai come* —, il ne sait jamais comment se tirer d'affaire (*o* se débrouiller).

distrofìa, *s.f.* (*med.*) dystrophie.

distròfico, *ag.* (*med.*) dystrophique.

distrùggere, *v.t.* **1.** détruire*: — *una città,* détruire une ville; — *le speranze di qlcu.,* détruire les espoirs de qqn. || *nulla si crea, nulla si distrugge,* rien ne se perd, rien ne se crée **2.** (*ant.*) (*struggere, liquefare*) fondre*.

distruggìbile, *ag.* destructible.

distruggitóre, *ag.* destructeur* ♦ *s.m.* destructeur.

distruttìbile, *ag.* destructible.

distruttìvo, *ag.* **1.** destructif* (*anche fig.*): *potere* — *di un esplosivo,* pouvoir destructif d'un explosif; *una critica distruttiva,* une critique destructive **2.** (*elettr.*) disruptif*: *una scarica distruttiva,* une décharge disruptive **3.** *distillazione distruttiva,* (*chim.*) distillation sèche.

distrùtto, *p.p.* di **distrùggere** ♦ *ag.* **1.** détruit (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*strutto, liquefatto*) fondu, liquéfié.

distruttóre, *ag.* e *s.m.* destructeur* || **distruttrìce,** *s.f.* destructrice.

distruzióne, *s.f.* destruction (*in tutti i significati*): *seminare morte e* —, semer la destruction et la mort.

disturbàre, *v.t.* **1.** déranger*: — *qlcu. mentre lavora,* déranger qqn. dans son travail; *scusi se la disturbo,* excusez-moi de vous déranger (*o* si je vous dérange); *vi disturba il fumo?,* la fumée vous dérange?; *disturbo?,* je vous dérange?; *ciò disturba le mie abitudini,* cela dérange mes habitudes || *il caldo e il sole mi disturbano,* la chaleur et le soleil m'incommodent **2.** (*ostacolare, intralciare*) gêner: *ciò disturbava la nostra attività,* cela gênait notre activité **3.** (*molestare, turbare*) troubler: — *una festa,* troubler une fête; — *le lezioni,* troubler les cours; — *il sonno, il riposo di qlcu.,* troubler le sommeil, le repos de qqn.; — *la quiete pubblica con schiamazzi notturni,* troubler la tranquillité publique par du tapage nocturne **4.** — *una trasmissione radiofonica,* (*rad.*) brouiller une émission de radio || **disturbàrsi,** *v.r.* se déranger*: *grazie, non vi disturbate,* merci, ne vous dérangez pas || *perché ti sei voluto disturbare?,* mais il ne fallait pas te déranger!

disturbàto, *ag.* **1.** (*fam.*) (*indisposto*) mal à l'aise: *sono* — *di stomaco,* j'ai l'estomac mal à l'aise **2.** (*di trasmissione radiofonica*) brouillé.

disturbatóre, *ag.* e *s.m.* perturbateur*: — *della quiete pubblica,* perturbateur du repos public || **disturbatrìce,** *s.f.* perturbatrice.

distùrbo, *s.m.* **1.** dérangement: *lo faccio senza nessun* —, cela ne me dérange pas du tout de le faire; *non mi hai arrecato, causato nessun* —, tu ne m'as pas du tout dérangé; *so che le do molto* —, *ma...,* je me rends compte à quel point je vous dérange, mais...; *non vorrei esserti di* —, je ne voudrais pas te déranger; *togliamo il* —, nous ne voulons pas vous déranger davantage; *scusi il* —, excusez-moi de vous déranger (*o* si je vous dérange) || *non si è neanche preso il* — *di ringraziare,* il n'a même pas pris la peine de remercier **2.** (*malessere*) trouble: *disturbi viscerali,* troubles digestifs; *disturbi nervosi, psichici,* troubles nerveux, psychiques; *soffre di disturbi cardiaci,* il souffre de troubles cardiaques; *disturbi intestinali,* ennuis intestinaux **3.** (*rad.*) parasites (*pl.*); (*tel.*) dérangement.

diſubbidiènte, *ag.* désobéissant.

diſubbidiènza, *s.f.* désobéissance.

diſubbidìre, *v.i.* désobéir: *ha disubbidito agli ordini,* il a désobéi aux ordres ♦ *v.t.* (*rar.*) désobéir (à): *non devi* — *il babbo,* tu ne dois pas désobéir à ton père.

diſuguagliànza, *s.f.* **1.** inégalité (*anche fig.*): *le disuguaglianze di un terreno,* les inégalités d'un terrain; *le disuguaglianze sociali,* les inégalités sociales **2.** (*differenza*) différence: — *di condizioni,* différence de condition **3.** (*mat.*) inégalité.

diſuguagliàre, *v.t.* (*rar.*) rendre* inégal*.

diſuguàle, *ag.* **1.** inégal*: *grandezze disuguali,* grandeurs inégales; *forze disuguali,* forces inégales **2.** (*diverso*) différent: *colori disuguali,* des couleurs différentes; *pareri disuguali,* (*fig.*) des avis différents **3.** (*irregolare*) inégal*: *un terreno* —, un terrain inégal || *umore* —, (*fig.*) humeur inégale.

diſugualménte, *av.* inégalement.

diſumanàre, *v.t.* (*letter. rar.*) déshumaniser.

diſumàno, *ag.* inhumain: *un urlo* —, un cri inhumain.

diſumàre, *v.t.* (*rar.*) exhumer.

diſumazióne, *s.f.* (*rar.*) exhumation.

diſumidìre, *v.t.* déshumidifier.

diſunìbile, *ag.* séparable.

diſunióne, *s.f.* désunion: *portò la* — *in quella famiglia,* il a mis la désunion dans cette famille.

diſunìre, *v.t.* désunir (*anche fig.*): — *gli animi,* désunir les esprits || **diſunìrsi,** *v.r.* (*ippica*) se désunir.

diſunìto, *ag.* **1.** désuni: *una famiglia disunita,* une famille désunie **2.** (*ippica*) désuni.

diſuſànza, *s.f.* **1.** (*disuso*) désuétude **2.** (*perdita di abitudine*) désaccoutumance.

diſuſàre, *v.t.* (*divezzare*) désaccoutumer (de).

diſuſàto, *ag.* **1.** (*fuori uso*) inusité, désuet: *vocabolo* —, mot désuet **2.** (*insolito*) insolite: *procedimento* —, procédé insolite.

diſùſo, *s.m.* désuétude (*f.*): *cadere in* —, tomber en désuétude || *una locuzione in* —, une locution inusitée.

diſùtile, *ag.* inutile ♦ *s.m.* propre à rien*.

diʃutilità, *s.f.* inutilité; (*danno*) dégât (*m.*).
diʃvalóre, *s.m.* valeur négative.
diʃvelàre, *v.t. letter.* per **ʃvelàre**.
diʃvèllere, *v.t. letter.* per **ʃvèllere**.
diʃvestìre, *v.t. letter.* per **ʃvestìre**.
diʃviàre, *v.t.* dérouter; fourvoyer* (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*deviare*) dévier.
diʃvìo, *s.m.* (*rar.*) **1.** détournement; (*fig.*) fourvoiement **2.** (*disguido*) erreur (*f.*).
diʃvolére, *v.t.* (*letter.*) ne plus vouloir*.
diʃvòlgere, *v.t. letter.* per **ʃvòlgere**.
ditàle, *s.m.* **1.** dé à coudre **2.** (*per proteggere un dito malato*) doigtier.
ditàta, *s.f.* **1.** trace de doigts: *aveva lasciato dappertutto le sue ditate*, il avait laissé partout la trace de ses doigts; *sul foglio vi erano ditate d'inchiostro*, sur la feuille, il y avait des empreintes d'encre **2.** (*piccola quantità*) petite quantité (prise avec le doigt).
Dìte, *no.pr.m.* **1.** (*mit.*) Dis **2.** (*nel poema dantesco*) Dité.
diteggiatùra, *s.f.* (*mus.*) doigté (*m.*).
ditiràmbico, *ag.* (*metrica*) dithyrambique.
ditiràmbo, *s.m.* (*metrica*) dithyrambe.
dìto, *s.m.* **1.** (*delle mani*) doigt; (*dei piedi*) orteil: *il — mignolo*, le petit doigt; *il — grosso*, le pouce; *il — di un guanto*, le doigt d'un gant; *indicare, minacciare col —*, indiquer, menacer du doigt; *non ha la forza di alzare un —*, il n'a plus la force de remuer le petit doigt || *il — di Dio*, le doigt de Dieu || *mostrare, segnare a — qlcu.*, (*fig.*) montrer qqn. du doigt || *non muovere un —*, (*fig.*) ne pas remuer le petit doigt || *me la lego al —*, (*fig.*) je ne suis pas près de l'oublier (*o* je ne l'oublierai pas de sitôt) || *mettere il — sulla piaga*, (*fig.*) mettre le doigt sur la plaie || *toccare il cielo con un —*, (*fig.*) être au septième ciel || *mordersi le dita*, (*fig.*) se mordre les doigts || *darsi il — nell'occhio*, (*fig.*) se faire du tort || *sapere una cosa sulla punta delle dita*, (*fig.*) connaître (*o* savoir) qq.ch. sur le bout du doigt || *roba da leccarsi le dita*, c'est à se lécher les doigts (*o* à se pourlécher les babines) || *si contano sulle dita di una mano*, on les compte sur les doigts (de la main) || *gli dai un — e si prende la mano*, tu lui donnes un doigt et il te prend tout le bras || *tra moglie e marito non mettere il —*, (*prov.*) entre l'arbre et l'écorce, il ne faut pas mettre le doigt **2.** (*per indicare una certa quantità*) doigt: *due dita di vino*, deux doigts de vin; *dammene un — solo*, tu ne m'en donneras qu'une goutte; *c'è un — di polvere su questi mobili*, il y a deux doigts de poussière sur ces meubles || *ha un — di cerone sul viso*, elle a trois épaisseurs de fond de teint sur le visage.
ditòla, *s.f.* (*bot.*) clavaire.
ditrochèo, *s.m.* (*metrica*) ditrochée.
dìtta, *s.f.* **1.** maison, firme: *la — X*, la maison (*o* la firme) X; *è una buona —*, c'est une bonne maison (*o* firme) || *devo passare in —*, il faut que je passe au bureau || *Spett. Ditta XY, via...*, (*negli indirizzi*) Messieurs XY, rue...; *Spett. Ditta*, (*all'inizio di una lettera*) Messieurs **2.** (*teat.*) compagnie.
dittàfono, *s.m.* dictaphone.
dìttamo, *s.m.* (*bot.*) dictame.
dittatóre, *s.m.* dictateur: *fare il — in famiglia*, (*fig.*) être dictateur dans sa famille.
dittatoriàle, *ag.* dictatorial*.
dittatòrio, *ag.* autoritaire, dictatorial*: *poteri dittatoriali*, pouvoirs dictatoriaux.
dittatùra, *s.f.* dictature.
dìttero, *ag.* (*arch.*) diptère ♦ *s.m.* diptère.
dìttico, *s.m.* diptyque.
dittinèlla, *s.f.* (*bot.*) *V.* **dentària**.
dittongàre, *v.t.* diphtonguer.
dittongazióne, *s.f.* (*fonetica*) diphtongaison.
dittòngo, *s.m.* diphtongue (*f.*).
diurèʃi, *s.f.* (*med.*) diurèse.
diurètico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) diurétique.
diùrna, *s.f.* (*teat.*) matinée.
diurnìsta, *s.m.* journalier.
diùrno, *ag.* de jour; (*del giorno*) du jour: *lavoro —*, travail de jour; *servizio —*, service de jour; *corsi diurni, serali*, cours du jour, du soir; *le ore diurne*, les heures du jour || *rappresentazione diurna*, (*teat.*) matinée || *moto —*, (*astr.*) mouvement diurne || *farfalle diurne*, (*zool.*) papillons diurnes ♦ *s.m.* diurnal*.
diuturnaménte, *av.* (*letter.*) continuellement.
diutùrno, *ag.* continuel*: *la diuturna lotta per la vita*, la lutte continuelle pour la vie.
dìva, *s.f.* **1.** (*poet.*) (*dea*) déesse **2.** (*cine.*) star, vedette.
divagaménto, *s.m.* divagation (*f.*).
divagàre, *v.i.* s'écarter (de): *— dal tema*, s'écarter de son sujet || *non divaghiamo!*, restons dans le sujet! ♦ *v.t.* distraire* || **divagàrsi**, *v.r.* se distraire*.
divagazióne, *s.f.* **1.** digression: *fare una —*, faire une digression **2.** (*svago, distrazione*) distraction.
divampaménto, *s.m.* flamboiement.
divampàre, *v.i.* **1.** flamber; (*di un incendio*) faire* rage; (*di un incendio, scoppiare*) éclater; (*diffondersi*) s'étendre*: *la fiamma divampava nel caminetto*, le feu flambait dans la cheminée; *l'incendio divampava*, l'incendie faisait rage; *l'incendio divampò all'improvviso*, soudain l'incendie éclata || *la rivolta divampò in tutto il paese*, la révolte s'étendit dans tout le pays || *la passione divampava nel suo cuore*, (*fig.*) la passion embrasait son cœur **2.** (*fig.*) s'enflammer.
divàno, *s.m.* **1.** divan: *— letto*, divan-lit **2.** (*st.*) (*Consiglio dei ministri nell'Impero Ottomano*) divan **3.** (*nella letteratura araba, canzoniere di un dato poeta*) divan.
divaricaménto, *s.m.* écartement.
divaricàre, *v.t.* écarter: *— le gambe*, écarter les jambes; *— i labbri di una ferita*, écarter les lèvres d'une plaie || **divaricàrsi**, *v.r.* s'écarter.
divaricàta, *s.f.* (*ginnastica*) grand écart.
divaricàto, *ag.* **1.** écarté **2.** (*bot.*) divergent.
divaricatóre, *s.m.* (*chir.*) écarteur.
divaricazióne, *s.f.* écartement (*m.*), écart (*m.*).
divàrio, *s.m.* différence (*f.*): *— di opinioni*, différence d'opinions.
divedére, *v.t. dare a —*, (*mostrare*) laisser voir, montrer; (*dare a credere*) faire* semblant: *egli dava a — la noia*, il laissait voir son ennui (*o* il se montrait très ennuyé); *dava a — di essere molto occupato*, il faisait semblant d'être très occupé.
divèllere, *v.t.* arracher, extirper (*anche fig.*); (*sradicare*) déraciner: *un vento furioso divelse gli alberi*, un vent furieux déracina les arbres: *bisogna — il dubbio dai loro cuori*, (*fig.*) il faut arracher (*o* extirper) le doute de leurs cœurs.
divèlto, *p.p.* di **divèllere**.
divenìre, *v.i.* (*diventare*) devenir* ♦ *s.m.* (*fil.*) devenir.
diventàre, *v.i.* devenir*: *— grande, piccolo, bello, brutto*, devenir grand, petit, beau, laid; *è diventato vecchio, bello*, (*di persona*) il s'est fait vieux, beau; *— ministro, professore*, devenir ministre, professeur; *— rosso, giallo*, rougir (*o* devenir rouge), devenir jaune (*o* jaunir); *— acido*, tourner à l'aigre || *— di mille colori*, devenir de toutes les couleurs.
divenùto, *p.p.* di **divenìre**.
divèrbio, *s.m.* querelle (*f.*), altercation (*f.*), dispute (*f.*): *avere un — con qlcu.*, avoir une altercation avec qqn.; *venire a — con qlcu.*, se disputer (*o* se quereller) avec qqn.
divergènte, *ag.* **1.** divergent (*anche fig.*): *linee divergenti*, (*geom.*) lignes divergentes; *opinioni divergenti*, (*fig.*) opinions divergentes || *lenti divergenti*, (*fis.*) lentilles divergentes **2.** (*mat.*) divergent: *serie —*, série divergente **3.** (*mar.*) divergent ♦ *s.m.* (*mar.*) flotteur divergent.
divergènza, *s.f.* **1.** divergence: *— delle serie*, (*mat.*) divergence des séries || *angolo di —, — fogliare*, (*bot.*) angle de divergence **2.** (*fig.*) (*disparità*) divergence: *— d'idee, d'opinioni, di vedute*, divergence d'idées, d'opinions, de points de vue.
divèrgere, *v.i.* **1.** s'écarter (de) **2.** (*fig.*) diverger*.

diversaménte, *av.* **1.** (*in modo diverso*) autrement: *la penso — da te*, je pense autrement que toi; *agisce — da come parla*, il agit autrement qu'il ne parle; — *da quanto avevo previsto*, contrairement à ce que j'avais prévu **2.** (*se no, altrimenti*) autrement, sans quoi: *studia, — sarai bocciato agli esami*, travaille, autrement (*o* sans quoi) tu seras collé aux examens.

diversificàre, *v.t.* diversifier || **diversificàrsi**, *v.r.* différer*.

diversificazióne, *s.f.* diversification.

diversióne, *s.f.* **1.** dérivation, détournement (*m.*) **2.** (*fig.*) (*digressione*) digression **3.** (*mil.*) diversion.

diversità, *s.f.* **1.** (*varietà*) diversité: — *di gusti, di forma*, diversité de goûts, de forme **2.** (*differenza*) différence: *c'è una grande — fra i due tipi di stoffa*, il y a une différence considérable entre les deux sortes de tissu.

diversìvo, *ag.* de diversion: *canale —*, canal de dérivation || *usare mezzi diversivi*, (*fig.*) employer des moyens de diversion ♦ *s.m.* dérivatif: *cercare un — alla noia*, chercher un dérivatif à l'ennui; *trovare un — nella lettura*, trouver un dérivatif dans la lecture.

divèrso, *ag.* **1.** (*differente, dissimile*) différent: *la mia opinione è diversa dalla tua*, mon opinion diffère de la tienne; *sei — da come credevo*, tu es différent de ce que je croyais; *la faccenda è diversa da come me l'ero immaginata*, l'affaire est tout autre que je ne l'avais imaginé; *seguiamo metodi diversi*, nous suivons des méthodes différentes || *allora il caso è —*, alors c'est autre chose **2.** (*di diverso genere, vario*) divers: *creditori diversi*, (*comm.*) créanciers divers; *spese diverse*, (*comm.*) frais divers **3.** *pl.* (*parecchi*) plusieurs: *c'erano diverse persone*, il y avait plusieurs personnes; *saremo in diversi*, nous serons plusieurs; *diversa gente la pensa così*, bien des gens pensent de la sorte; *diversi giorni fa*, il y a quelques jours.

divertènte, *ag.* amusant.

diverticolìte, *s.f.* (*med.*) diverticulite.

divertìcolo, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*fig.*) (*sotterfugio, scappatoia*) subterfuge, faux-fuyant* **2.** (*anat.*) diverticule.

divertiménto, *s.m.* **1.** amusement; (*svago, passatempo*) distraction (*f.*), loisir; (*sollazzo, godimento*) plaisir, divertissement: *i divertimenti distolgono i ragazzi dallo studio*, les amusements détournent les jeunes gens de l'étude; *i divertimenti di una grande città*, les distractions d'une grande ville; *essere amante dei divertimenti*, aimer les distractions; *fare ql.co. per —*, faire qq.ch. pour s'amuser; *faceva il pagliaccio per il — degli spettatori*, il faisait des bouffonneries pour l'amusement des spectateurs (*o* pour amuser les spectateurs); *con le sue buffonerie è il — di tutti i colleghi*, il amuse tous ses collègues par ses pitreries; *se vuoi puoi prenderti il — di leggere tutto l'articolo*, si tu veux tu peux t'amuser à lire tout l'article; *la caccia è il suo — preferito*, la chasse est sa distraction préférée; *il suo più gran — è di collezionare francobolli*, son passe-temps préféré c'est de collectionner des timbres-poste; *è un — starlo a sentire*, c'est un plaisir que de l'écouter; *era un — sentirlo raccontare seriamente tutte quelle panzane*, c'était un plaisir que de l'entendre raconter gravement toutes ces fariboles || *bel —!*, (*iron.*) drôle d'amusement || *buon —!*, amusez-vous bien!; *che —!*, que c'est amusant! || *parco dei divertimenti*, parc d'attractions **2.** (*mus.*) divertissement.

divertìre, *v.t.* **1.** amuser; (*servire da distrazione*) être* une distraction (pour): *è un libro che diverte*, c'est un livre amusant; *l'attore divertiva il pubblico con i suoi lazzi*, l'acteur amusait le public par ses plaisanteries; *mi diverte cucinare ogni tanto*, cela m'amuse de faire de temps en temps la cuisine; *lo diverte giocare con i suoi nipotini*, c'est une distraction pour lui que de jouer avec ses petits enfants **2.** (*letter.*) (*allontanare, distogliere*) détourner, divertir* || **divertìrsi**, *v.r.* s'amuser; (*provar piacere*) aimer (à): *si diverte con poco*, il s'amuse d'un rien; *si diverte a giocare a carte*, il aime jouer aux cartes || *divertiti!*, amuse-toi bien!

divertìto, *ag.* amusé: *lo guardava con aria divertita*, il le regardait d'un air amusé.

divétta, *s.f.* divette; (*cine.*) starlette.

divezzaménto, *s.m.* *V.* **ʃvezzaménto**.

divezzàre, *v.t.* **1.** sevrer*: — *un bambino*, sevrer un enfant **2.** (*fig.*) déshabituer (de) || **divezzàrsi**, *v.r.* se déshabituer (de): — *dal fumo*, se déshabituer de fumer.

divezzàto, *p.p.* di **divezzàre** ♦ *ag.* sevré.

divézzo, *ag.* sevré.

diviàto, *ag.* (*letter.*) tout droit.

dividèndo, *s.m.* (*mat. Borsa*) dividende.

divìdere, *v.t.* **1.** diviser; (*ripartire*) répartir; (*spartire*) partager*: — *un terreno in lotti*, diviser un terrain en lots; — *una parola in sillabe*, diviser un mot en syllabes; *ha diviso il patrimonio tra i figli*, il a réparti sa fortune entre ses enfants; *si sono divisi il bottino*, ils se sont partagé le butin || *non ho niente da — con lui*, (*fig.*) je ne veux rien avoir à faire avec lui || *divide la stanza con un'amica*, elle partage sa chambre avec une amie **2.** (*separare*) séparer: *un muro divide il cortile dal giardino*, un mur sépare la cour du jardin; — *due contendenti*, séparer deux adversaires; *un abisso li divide*, (*fig.*) un abîme les sépare **3.** (*mat.*) diviser: — *un numero per un altro*, diviser un nombre par un autre; *35 si divide per 5 e per 7*, 35 est divisible par 5 et par 7 || **divìdersi**, *v.r.* **1.** se diviser: *il popolo si divise in più partiti*, le peuple se divisa en plusieurs partis; *il fiume si divide in due rami*, le fleuve se divise en deux branches; *l'anno si divide in dodici mesi*, l'année se compose de douze mois || *mi devo — tra il lavoro e la casa*, je dois me partager entre mon travail et mon ménage || *le opinioni si dividono*, (*letter.*) les opinions divergent **2.** (*separarsi*) se séparer: *si è diviso dalla moglie*, il s'est séparé d'avec sa femme.

divìdivi, *s.m.pl.* (*bot.*) dividivi.

diviéto, *s.m.* défense (*f.*), interdiction (*f.*): — *di affissione*, défense d'afficher; — *di sosta*, interdiction de stationner (*o* stationnement interdit); — *di sorpasso*, interdiction de doubler; — *di transito*, défense de passer; — *di caccia, di pesca*, défense de chasser, de pêcher || *è fatto — di*, il est interdit de.

divinaménte, *av.* divinement: *canta —*, elle chante d'une façon divine.

divinàre, *v.t.* deviner.

divinatóre, *ag.* divinateur* ♦ *s.m.* divinateur.

divinatòrio, *ag.* divinatoire: *arte divinatoria*, art divinatoire.

divinatrìce, *s.f.* divinatrice.

divinazióne, *s.f.* divination.

divincolaménto, *s.m.* (*rar.*) tortillement.

divincolàre, *v.t.* (*rar.*) tordre* || **divincolàrsi**, *v.r.* se débattre*, se démener* || — *come un'anguilla*, se débattre (*o* se démener) comme un diable dans un bénitier.

divincolìo, *s.m.* tortillement continuel.

divinità, *s.f.* divinité.

diviniʒʒàre, *v.t.* diviniser.

diviniʒʒazióne, *s.f.* divinisation.

divìno, *ag.* **1.** divin: *la bontà, la giustizia divina*, la bonté, la justice divine; *il Verbo —*, le Verbe de Dieu; *per diritto —*, de droit divin || *la divina Provvidenza*, la divine Providence **2.** (*uso iperbolico*) (*eccelso, perfetto*) splendide; (*spec. riferito a persone*) divin: *una giornata divina*, une journée splendide; *è stata una cena divina*, on a dîné comme des dieux; *un'interpretazione divina*, une interprétation merveilleuse; *una bellezza divina*, une beauté divine || *il — Poeta*, le divin Poète || *la Divina Commedia*, la Divine Comédie **3.** (*ant.*) (*divinatorio*) divinatoire.

divìʃa[1], *s.f.* **1.** uniforme (*m.*): *vestire la —*, endosser l'uniforme; — *di gala*, uniforme de gala || — *carceraria*, uniforme des prisonniers; — *ordinaria*, (*mil.*) tenue d'exercice; — *di portiere*, livrée de portier || *in —*, en uniforme **2.** (*motto*) devise **3.** (*rar.*) (*scriminatura*) raie.

diviſa[2], *s.f.* (*econ.*) devise: — *estera*, devise étrangère.
diviſaménto, *s.m.* (*letter.*) dessein.
diviſàre, *v.t.* (*antiq.*) (*decidere*) décider; (*proporsi*) se proposer.
diviſìbile, *ag.* divisible.
diviſibilità, *s.f.* divisibilité || *criteri di — dei numeri*, règles de divisibilité des nombres.
diviſionàle, *ag.* (*mil. econ.*) divisionnaire: *moneta* —, monnaie divisionnaire.
diviſionàrio, *ag.* (*mil.*) divisionnaire.
diviſióne, *s.f.* **1.** division; (*spartizione*) partage (*m.*): — *di un terreno in lotti*, division d'un terrain en lots; — *di una parola in sillabe*, division d'un mot en syllabes; *la — di un'eredità*, le partage d'un héritage; — *degli utili*, (*econ.*) partage des bénéfices || — *del lavoro*, (*econ.*) division du travail || — *dei poteri*, (*pol.*) division des pouvoirs || *beneficio di* —, (*dir.*) bénéfice de division **2.** (*mat.*) division **3.** (*settore d'amministrazione*) division: *capo* —, chef de division **4.** (*mil.*) division: — *corazzata*, division blindée **5.** (*sport.*) division: — *nazionale, serie A*, première division **6.** (*tip.*) division.
diviſioniſmo, *s.m.* (*pitt.*) divisionnisme.
diviſionìsta, *ag.* e *s.m.* (*pitt.*) divisionniste.
diviſionìstico, *ag.* (*pitt.*) du divisionnisme.
diviſmo, *s.m.* (*neol.*) culte des vedettes; (*atteggiamento divistico*) air de vedette.
diviſo, *p.p.* di **divìdere** ♦ *ag.* **1.** divisé; (*discorde*) partagé: *gli animi dei cittadini erano divisi*, les citoyens étaient divisés; *su quest'argomento le opinioni sono divise*, sur cette question, les opinions sont partagées **2.** (*separato*) séparé: *vive — dalla moglie*, il vit séparé de sa femme.
diviſóre, *s.m.* (*mat.*) diviseur: — *comune*, commun diviseur; *massimo comune* —, le plus grand commun diviseur.
diviſòrio, *ag.* e *s.m.* (*muro*) —, cloison (*f.*), mur mitoyen*.
divìstico, *ag.* **1.** (*da divo*) de vedette **2.** (*del divismo*) relatif* au culte des vedettes.
dìvo, *ag.* (*letter.*) divin ♦ *s.m.* vedette (*f.*).
divoràre, *v.t.* dévorer (*anche fig.*): *i lupi divorano gli agnelli*, les loups dévorent les agneaux; *ha divorato la cena in un attimo*, il a dévoré son dîner en un instant || *le fiamme hanno divorato il bosco*, le feu a dévoré le bois || — *un libro*, dévorer un livre || — *chilometri*, dévorer des kilomètres || — *qlcu. con gli occhi*, dévorer qqn. des yeux.
divoratóre, *ag.* dévorant, dévorateur*: *un fuoco* —, un feu dévorant ♦ *s.m.* **1.** grand mangeur: *mio fratello è un — di carne*, mon frère est un grand mangeur de viande **2.** (*fig.*) dévoreur: *è un — di libri gialli*, c'est un dévoreur de romans policiers.
divorziàre, *v.i.* divorcer* (d'avec) (*anche fig.*): *ha divorziato da sua moglie*, il a divorcé d'avec sa femme.
divorziàta, *s.f.* divorcée.
divorziàto, *ag.* e *s.m.* divorcé.
divòrzio, *s.m.* divorce (*anche fig.*): *chiedere, ottenere il* —, demander, obtenir le divorce; *intentare azione di* —, intenter une action en divorce; *il — fra religione e scienza*, (*fig.*) le divorce entre la religion et la science; *abbiamo fatto* —, (*scherz.*) nous avons divorcé.
divorziſmo, *s.m.* position (*f.*) favorable au divorce.
divorzista, *s.m.* partisan du divorce ♦ *ag.* **1.** favorable au divorce **2.** (*avvocato*) —, avocat spécialisé dans les actions en divorce.
divorzìstico, *ag.* **1.** relatif* au divorce **2.** favorable au divorce.
divòto, e *deriv.* *V.* **devòto** e *deriv.*
divulgaménto, *s.m.* divulgation (*f.*).
divulgàre, *v.t.* **1.** divulguer: — *una notizia*, divulguer (*o* répandre) une nouvelle; — *un segreto*, divulguer un secret **2.** (*volgarizzare*) vulgariser: — *la cultura*, vulgariser la culture || **divulgàrsi**, *v.r.* (*diffondersi*) se répandre*.
divulgatìvo, *ag.* de vulgarisation: *opere divulgative*, ouvrages de vulgarisation.
divulgatóre, *s.m.* **1.** divulgateur **2.** (*volgarizzatore*) vulgarisateur: — *di opere scientifiche*, vulgarisateur d'ouvrages scientifiques.
divulgazióne, *s.f.* **1.** divulgation: *la — di una notizia*, la divulgation d'une nouvelle **2.** (*volgarizzazione*) vulgarisation: *la — della cultura*, la vulgarisation de la culture; *opere di — scientifica*, ouvrages de vulgarisation scientifique.
divulsióne, *s.f.* (*med.*) divulsion.
divùlso, *p.p.* di **divèllere**.
dizionariétto, *s.m.* dictionnaire de poche.
dizionàrio, *s.m.* dictionnaire: — *bilingue*, dictionnaire bilingue; — *tascabile*, dictionnaire de poche; *cercare sul, nel* —, chercher dans le dictionnaire.
dizionarìsta, *s.m.* auteur d'un dictionnaire.
dizióne, *s.f.* **1.** diction: *una — perfetta*, une diction parfaite; *ha preso lezioni di* —, il a pris des leçons de diction **2.** (*recitazione in pubblico*) récital (*m.*) **3.** (*locuzione*) locution.
dò, *s.m.* (*mus.*) do, ut.
Dobermann, *s.m.* (*ted.*) doberman.
doblóne, *s.m.* (*antica moneta spagnola*) doublon.
dóccia, *s.f.* **1.** douche: — *calda, fredda*, douche chaude, froide; *fare, prendere una* —, prendre une douche (*o* se doucher); — *scozzese*, douche écossaise || *quella notizia è stata per lui una — fredda*, (*fig.*) cette nouvelle lui a fait l'effet d'une douche froide; *avere bisogno di una — fredda*, (*fig.*) avoir besoin d'une douche froide **2.** (*grondaia*) gouttière.
docciàre, *v.t.* (*rar.*) doucher ♦ *v.i.* (*rar.*) couler.
docciatùra, *s.f.* douche.
doccióne, *s.m.* **1.** (*arch.*) gargouille (*f.*) **2.** (*edil.*) noulet **3.** (*canalone*) couloir.
docènte, *ag.* enseignant || *la Chiesa* —, l'Eglise enseignante ♦ *s.m.* professeur: — *universitario*, professeur d'université || *libero* —, professeur ayant obtenu la « libera docenza ».
docènza, *s.f.* enseignement (*m.*) || *libera* —, titre académique permettant d'enseigner à titre privé dans les universités et les autres instituts supérieurs.
docèta, *s.m.* (*st. relig.*) docète.
docetìſmo, *s.m.* (*st. relig.*) docétisme.
dòcile, *ag.* **1.** docile: *carattere* —, caractère docile; *persona, animale* —, personne, animal docile || *è — come un agnellino*, il est doux comme un agneau **2.** (*malleabile*) malléable: *metallo* —, métal malléable || *legno* —, bois facile à travailler.
docilità, *s.f.* **1.** docilité **2.** (*malleabilità*) malléabilité.
docilménte, *av.* docilement.
docimaſìa, *s.f.* docimasie (*in tutti i significati*).
docimàstico, *ag.* (*scient.*) qui concerne la docimasie.
dock, *s.m.* (*ingl.*) dock.
documentàbile, *ag.* qui peut être documenté.
documentàle, *ag.* documentaire.
documentàre, *v.t.* documenter: — *una difesa, una accusa*, documenter une défense, une accusation; — *un'opera letteraria*, documenter un ouvrage littéraire || — *qlcu. su ql.co.*, documenter qqn. sur qq.ch. || **documentàrsi**, *v.r.* se documenter: *si è accuratamente documentato*, il s'est soigneusement documenté.
documentàrio, *ag.* **1.** documentaire: *questo libro ha un vero interesse* —, ce livre présente un réel intérêt documentaire; *film* —, film documentaire; *fotografia documentaria*, photographie qui constitue un document; *valore — di un film, di un romanzo*, valeur documentaire d'un film, d'un roman || *credito* —, (*comm.*) crédit documentaire **2.** (*di documentazione*) de documentation: *servizio* —, service de documentation ♦ *s.m.* documentaire: — *di attualità*, documentaire d'actualités; — *didattico*, film didactique.
documentarìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*cine.*) documentariste **2.** (*chi classifica documenti*) documentaliste.
documentarìstico, *ag.* documentaire.
documentàto, *ag.* documenté; (*menzionato*) men-

tionné: *una tesi ampiamente documentata,* une thèse solidement documentée; *uno storico* —, un historien documenté; *l'episodio non si trova — nelle cronache del tempo,* l'épisode n'est pas mentionné dans les chroniques du temps.

documentazióne, *s.f.* documentation.

documénto, *s.m.* **1.** document: — *autentico, originale, apocrifo,* document authentique, original, apocryphe; *è un valido — storico,* (*fig.*) c'est un document historique valable; *citare, impugnare, infirmare un* —, citer, contester, infirmer un document || — *in carta semplice, in carta bollata,* document sur papier simple, sur papier timbré **2.** (*documento d'identità*) pièce (*f.*), papier: — *di riconoscimento,* pièce d'identité; *documenti falsi,* faux papiers; *essere senza documenti,* être sans papiers; *esibire i documenti,* montrer ses papiers || *documenti!,* vos papiers! **3.** (*comm.*) document, pièce (*f.*): *documenti d'imbarco,* documents d'embarquement; *documenti di bordo,* documents de bord; *documenti giustificativi,* pièces justificatives (*o* à l'appui).

dodecaèdrico, *ag.* (*geom.*) dodécaédrique.

dodecaèdro, *s.m.* dodécaèdre.

dodecafonìa, *s.f.* (*mus.*) dodécaphonisme (*m.*).

dodecafònico, *ag.* (*mus.*) dodécaphonique.

dodecafoniʃmo, *s.m.* (*mus.*) dodécaphonisme.

dodecagonàle, *ag.* (*geom.*) dodécagonal*.

dodecàgono, *s.m.* (*geom.*) dodécagone.

Dodecanèʃo, *no.pr.m.* (*geog.*) Dodécanèse.

dodecasillabo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) dodécasyllabe.

dodicènne, *ag.* (âgé) de douze ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de douze ans ♦ *s.f.* fillette (âgée) de douze ans.

dodicèʃimo, *ag. num. ord.* douzième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) douze ♦ *s.m.* **1.** douzième **2.** *in* —, (*tip.*) in-douze.

dódici, *ag. num. card.* e *s.m.* douze || *sono le* —, il est midi.

dóga, *s.f.* **1.** (*della botte*) douve **2.** (*ant.*) (*striscia*) bande.

dogàle, *ag.* (*st.*) du doge.

dogàna, *s.f.* **1.** douane: *bollo della* —, timbre de la douane; *passare la* —, passer la douane; *merci ferme in* —, marchandises bloquées à la douane **2.** (*imposta, dazio*) droits (*m.pl.*) de douane, douane: *pagare la* —, payer la douane (*o* les droits de douane); *merci esenti da* —, marchandises exemptes des droits de douane; *merci soggette a* —, marchandises assujetties aux droits de douane.

doganàle, *ag.* de douane; (*riguardante le dogane*) douanier*: *ufficio* —, bureau de douane; *dazio* —, droit de douane; *diritti doganali,* droits de douane; *deposito* —, entrepôt de douane; (*mar.*) dock de douane; *bolletta* —, certificat de franchise; *unione* —, union douanière; *accordo* —, accord douanier; *tariffa* —, tarif douanier; *barriera* —, barrière de la douane.

doganière, *s.m.* douanier.

dogàre, *v.t.* mettre* les douves (à); (*rimettere le doghe*) changer* les douves (à).

dogaréssa, *s.f.* (*st.*) dogaresse.

dogàto, *s.m.* (*st.*) dogat.

dòge, *s.m.* (*st.*) doge.

dòglia, *s.f.* douleur: *le doglie del parto,* les douleurs de l'accouchement; *avere le doglie,* être dans les douleurs (de l'accouchement) (*o* en douleurs).

dogliànza, *s.f.* (*rar.*) plainte.

dòglio, *s.m.* **1.** (*letter.*) jarre (*f.*) **2.** (*archeol.*) dolium.

doglióso, *ag.* (*ant. letter.*) (*dolente*) affligé, dolent; (*che provoca dolore*) douloureux*.

dògma, *s.m.* dogme.

dogmàtica, *s.f.* (*teol.*) dogmatique.

dogmaticaménte, *av.* dogmatiquement.

dogmàtico, *ag.* e *s.m.* dogmatique.

dogmatiʃmo, *s.m.* dogmatisme.

dogmatiʒʒàre, *v.i.* dogmatiser.

dólce, *ag.* **1.** doux*; (*zuccherato*) sucré: *vino* —, vin doux; *bibita* —, boisson sucrée; *mandorla* —, amande douce || *patata* —, patate || *farina* —, farine de châtaignes || *pesce d'acqua* —, poisson d'eau douce || *marinaio d'acqua* —, (*scherz.*) marin d'eau douce || *legno* —, bois tendre || *ferro* —, fer doux **2.** (*fig.*) doux*: *salire un — pendio,* monter une pente douce; *in Italia il clima è* —, en Italie le climat est doux; *ha un carattere* —, il a un caractère doux; *una musica* —, une musique douce; *un sorriso* —, un sourire doux || *fare gli occhi dolci,* faire les yeux doux || — *risveglio,* réveil en douceur **3.** (*fonetica*) doux*: *consonante* —, consonne douce ♦ *s.m.* **1.** (*vivanda dolce*) gâteau*: — *alle mandorle,* gâteau aux amandes **2.** (*spec. pl.*) (*dolciumi*) douceurs (*f.pl.*) **3.** (*sapore dolce*) douceur (*f.*): *non sopporto il — del miele,* je ne supporte pas la douceur du miel.

dolceamàro, *ag.* doux* et amer*.

dolcemènte, *av.* doucement, avec douceur.

dolcétta, *s.f.* (*bot.*) doucette; mâche.

dolcézza, *s.f.* **1.** douceur (*anche fig.*): *la — del miele,* la douceur du miel; *la — del suo carattere,* la douceur de son caractère; *trattare con* —, traiter avec douceur **2.** *pl.* joies: *le dolcezze della maternità,* les joies de la maternité.

dolciàrio, *ag.* de la confiserie: *industria dolciaria,* industrie de la confiserie.

dolciàstro, *ag.* **1.** douceâtre, doucereux*: *sapore* —, saveur douceâtre **2.** (*fig.*) doucereux*: *modi dolciastri,* manières doucereuses.

dolcière, *s.m.* confiseur.

dolcificànte, *ag.* e *s.m.* édulcorant.

dolcificàre, *v.t.* **1.** édulcorer **2.** (*chim.*) (*un'acqua dura*) adoucir.

dolcificazióne, *s.f.* **1.** édulcoration **2.** (*chim.*) (*di un'acqua dura*) adoucissage (*m.*), adoucissement (*m.*).

dolcìgno, *ag. rar.* per **dolciàstro.**

dolciùme, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*sapore dolce e stucchevole*) saveur trop sucrée **2.** *pl.* (*dolci*) friandises (*f.*), sucreries (*f.*).

dolènte, *ag.* **1.** (*afflitto, spiacente*) désolé: *sono — per quanto è accaduto,* je suis désolé de ce qui est arrivé; *siamo molto dolenti di informarvi che...,* nous avons le regret de vous informer que... || *qui incominciano le dolenti note,* c'est ici que les choses commencent à se gâter **2.** (*di voce*) dolent: *lo disse con voce* —, il le dit d'une voix dolente **3.** (*che fa male*) douloureux*: *la parte* —, l'endroit douloureux.

dolenteménte, *av.* douloureusement.

dolenzìa, *s.f.* petite douleur persistante.

dolére, *v.i.* **1.** (*far male*) avoir* mal (à): *mi dolgono i denti,* j'ai mal aux dents **2.** (*rincrescere*) être* désolé, regretter: *mi duole di non potervi aiutare,* je suis désolé (*o* je regrette) de ne (pas) pouvoir vous aider || **dolérsi,** *v.r.* être* désolé, regretter: *mi duole per lui che non sia venuto,* je regrette pour lui qu'il ne soit pas venu; *mi dolgo di non avertelo detto prima,* je suis désolé (*o* je regrette) de ne te l'avoir pas dit plus tôt; *non ho di che dolermi,* je n'ai pas de quoi me plaindre.

dòlico, *s.m.* (*bot.*) dolic, dolique.

dolicocefalìa, *s.f.* (*antropologia*) dolichocéphalie.

dolicocèfalo, *ag.* e *s.m.* dolichocéphale.

dolina, *s.f.* (*geol.*) doline.

dòlio, *s.m.* (*zool.*) dolium.

dòllaro, *s.m.* dollar: — *canadese,* dollar canadien.

dòlman, *s.m.* (*st. abbigl.*) dolman.

dòlmen, *s.m.* (*archeol.*) dolmen.

dòlo, *s.m.* (*dir.*) dol.

dolòmia, *s.f.* (*min.*) dolomie.

dolomìte, *s.f.* (*min.*) dolomite.

Dolomìti, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Dolomites.

dolomìtico, *ag.* **1.** (*min.*) dolomitique **2.** (*geog.*) des Dolomites: *un paesaggio* —, un paysage des Dolomites.

doloránte, *ag.* endolori.

doloràre, *v.i.* (*letter.*) souffrir*.

dolóre, *s.m.* **1.** douleur (*f.*); (*sofferenza*) souffrance (*f.*); (*dispiacere*) chagrin: *un — acerbo,* une douleur poignante; *partecipare al — di qlcu.,* prendre part à la douleur de qqn.; *la vita non mi ha certo risparmiato*

i dolori, les souffrances de la vie ne m'ont certes pas été épargnées; *le gioie e i dolori della vita,* les joies et les peines (*o* souffrances) de la vie; *la malattia del figlio le ha recato un gran* —, la maladie de son fils lui a causé un grand chagrin; *mi hai dato un grande* —, tu m'as donné un grand chagrin; *è morta dal* —, elle est morte de chagrin || *atto di* —, (*relig.*) acte de contrition || *la Madonna dai sette dolori,* Notre-Dame des Sept -Douleurs **2.** (*rincrescimento*) regret: *con suo grande* — *dovette rinunziare ai suoi progetti,* à son grand regret, il dut renoncer à ses projets **3.** (*male fisico*) douleur (*f.*): — *reumatico,* douleur rhumatismale; *dolori di stomaco,* douleurs d'estomac || *sono pieno di dolori, sono tutto un* —, j'ai des douleurs partout (*o* j'ai mal partout); *avevo un* — *lancinante alla schiena,* j'avais une douleur lancinante dans le dos || *letto di* —, lit de souffrance.

dolorìfico, *ag.* douloureux*; (*med.*) algésiogène.

dolorimetrìa, *s.f.* (*med.*) dolorimétrie.

dolorosaménte, *av.* douloureusement.

doloróso, *ag.* **1.** douloureux*: *una piaga dolorosa,* une plaie douloureuse; *distacco* —, séparation douloureuse || *i misteri dolorosi,* (*relig.*) les mystères douloureux **2.** (*addolorato*) de douleur: *un pianto* —, des larmes de douleur || *Madre dolorosa,* (*relig.*) Mater dolorosa.

dolosaménte, *av.* frauduleusement.

dolosità, *s.f.* fraude; (*dir.*) dol (*m.*).

dolóso, *ag.* (*dir.*) dolosif*; (*fraudolento*) frauduleux*: *fallimento* —, faillite frauduleuse; *incendio* —, incendie volontaire.

domàbile, *ag.* domptable.

domànda, *s.f.* **1.** question: *fare, rivolgere una* —, poser une question; *una* — *assurda, strana,* une question absurde, saugrenue; *una* — *di grammatica, di storia,* une question de grammaire, d'histoire; *che* —*!,* quelle question ! **2.** (*richiesta*) demande: *fare* — *in carta bollata,* faire (*o* adresser) une demande sur papier timbré; *una* — *d'impiego,* une demande d'emploi; — *di ammissione,* demande d'admission; — *di matrimonio, di divorzio,* (*dir.*) demande en mariage, en divorce; — *di grazia,* recours en grâce; *accogliere, respingere una* —, agréer, refuser une demande || *su* — *di qlcu.,* sur demande de qqn.; *è stato trasferito per sua* —, il a été transféré sur sa demande **3.** (*econ.*) demande: *la* — *e l'offerta,* l'offre et la demande.

domandàre, *v.t.* demander: — *il prezzo di un oggetto,* demander le prix d'un objet; — *il nome a qlcu.,* demander son nom à qqn.; — *l'ora,* demander l'heure; — *una sigaretta,* demander une cigarette; *ha domandato troppo per questo vestito,* elle a demandé trop cher pour cette robe || — *la parola,* demander la parole || — *scusa,* demander pardon || *mi domando se potrò andarci,* je me demande si je pourrai y aller || *domando e dico!,* je vous demande un peu ! ♦ *v.i.* demander: *mi domanda spesso di te,* elle me demande souvent de tes nouvelles; *c'è qlcu. che domanda di lei,* il y a qqn. qui vous demande.

domàni, *av.* demain: — *mattina, sera,* demain matin, soir; — *a otto,* demain en huit; *dopo* —, — *l'altro,* après-demain || *dall'oggi al* —, (*subito, improvvisamente*) du jour au lendemain || *sì,* —*!,* (*iron.*) tu peux toujours attendre ! || *meglio un uovo oggi che una gallina* —, (*prov.*) un tiens vaut mieux que deux tu l'auras ♦ *s.m.* **1.** demain: *il giornale di* —, le journal de demain **2.** (*avvenire*) avenir: *credere nel* —, croire ne l'avenir; *in un prossimo* —, dans un avenir prochain.

domàre, *v.t.* dompter (*anche fig.*); (*vincere, reprimere*) maîtriser: — *un leone,* dompter un lion; — *i ribelli,* dompter les rebelles; *è un ragazzo ribelle che non si riesce a* —, c'est un garçon rebelle qu'on ne réussit pas à dompter; — *una rivolta,* maîtriser une révolte; — *l'ira,* maîtriser sa colère; — *un incendio,* maîtriser un incendie.

domatóre, *s.m.* dompteur || **domatrìce,** *s.f.* dompteuse.

domattìna, *av.* demain matin.

domatùra, *s.f.* domptage (*m.*).

domeneddìo, *s.m. V.* **domineddìo.**

doménica[1], *s.f.* dimanche (*m.*): *di* —, *la* —, le dimanche; — *a otto partiremo per le vacanze,* dimanche en huit, nous partirons en vacances; *due domeniche fa,* il y a quinze jours || *la* — *di Passione,* le dimanche de la Passion; *la* — *delle Palme,* le dimanche des Rameaux; *la* — *di Pasqua,* le dimanche de Pâques; *la* — *in Albis,* la Quasimodo || *mettersi gli abiti della* —, mettre ses vêtements du dimanche || *era vestito con gli abiti della* —, il était tout endimanché.

Doménica[2], *no.pr.f.* Dominique.

domenicàle[1], *ag.* dominical*: *osservare il riposo* —, observer le repos dominical; *abiti domenicali,* vêtements du dimanche.

domenicàle[2], *ag. orazione* —, oraison dominicale.

domenicàna, *s.f.* (*eccl.*) dominicaine.

domenicàno, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) dominicain.

Domenichìno, il, *no.pr.* (*st. pitt.*) le Dominiquin.

Doménico, *no.pr.m.* Dominique.

domèstica, *s.f.* bonne: — *fissa,* bonne; — *a ore,* femme de ménage; — *tutto fare,* bonne à tout faire.

domesticàre, *v.t. V.* **addomesticàre.**

domestichézza, *s.f. V.* **dimestichézza.**

domesticità, *s.f.* **1.** domesticité **2.** (*rar.*) (*familiarità*) familiarité.

domèstico, *ag.* **1.** *le abitudini, le tradizioni domestiche,* les habitudes, les traditions familiales; *faccende domestiche,* travaux domestiques; *vivere tra le pareti domestiche,* vivre entre les quatre murs de sa maison; *far ritorno al focolare* —, retourner au foyer || *economia domestica,* économie domestique || *le divinità domestiche,* les dieux du foyer (*o* domestiques) **2.** (*di animali*) domestique **3.** (*rar.*) *non sono molto* — *con i miei vicini,* je n'ai pas beaucoup de rapports avec mes voisins ♦ *s.m.* domestique.

domiciliàre[1], *ag.* domiciliaire.

domiciliàre[2], *v.t.* (*comm.*) domicilier: — *una tratta,* domicilier une traite || **domiciliàrsi,** *v.r.* se domicilier: — *a Milano,* se domicilier à Milan (*o* établir son domicile à Milan).

domiciliatàrio, *s.m.* (*comm.*) domiciliataire.

domiciliàto, *ag.* domicilié: — *a Parigi,* domicilié à Paris.

domiciliazióne, *s.f.* (*comm.*) domiciliation.

domicìlio, *s.m.* domicile: *ha il suo* — *a Roma,* il a son domicile à Rome; *eleggere il* —, élire domicile; *trasferire il proprio* — *da... a...,* transférer son domicile de... à...; *servizio, consegna a* —, service, livraison à domicile || — *coatto,* (*dir.*) résidence forcée; *violazione di* —, (*dir.*) violation du domicile || — *elettivo,* domicile élu || — *legale,* domicile légal || — *d'origine,* lieu de naissance (*o* d'origine).

domificazióne, *s.f.* (*astrologia*) domification.

dominàbile, *ag.* contrôlable; maîtrisable.

dominànte, *ag.* **1.** dominant: *la nazione* —, la nation dominante **2.** (*saliente, prevalente*) dominant; (*principale*) principal*: *la caratteristica* — *di un'opera,* le trait dominant d'une œuvre; *quello è il suo pensiero* —, c'est là son principal souci || *vento* —, vent dominant || *nota* —, (*mus.*) dominante; (*fig.*) élément dominant.

dominàre, *v.t.* **1.** dominer; (*essere padrone di*) être* maître (de): — *un popolo,* dominer un peuple; *non riuscì a* — *la sua collera,* il n'arriva pas à dominer (*o* maîtriser) sa colère; — *la situazione,* être maître de la situation || *è dominato dal vizio del gioco,* il est possédé par le démon du jeu **2.** (*sovrastare*) dominer: *il Monte Bianco domina Chamonix,* le Mont Blanc domine Chamonix; *dalla finestra si domina la valle,* de la fenêtre, on domine la vallée ♦ *v.i.* **1.** dominer: *l'Inghilterra dominava sui mari,* l'Angleterre dominait sur les mers || *in quel paese domina l'anarchia,* dans ce pays règne l'anarchie **2.** (*prevalere*) l'emporter: *dominava su tutti per l'intelligenza e la personalità,* il l'emportait sur tous par son intelligence et sa personnalité;

la sua idea finì per — sulle altre, son idée a fini par l'emporter sur les autres || **dominàrsi**, *v.r.* se dominer, se contenir: *non riesce a —*, il n'arrive pas à se dominer.

dominatóre, *ag.* e *s.m.* dominateur*: *Alessandro Magno, — della Persia*, Alexandre le Grand, dominateur de la Perse; *è stato il — della gara*, il a dominé la course du début jusqu'à la fin || **dominatrìce**, *s.f.* dominatrice.

dominazióne, *s.f.* **1.** domination: *cadere sotto la — straniera*, tomber sous la domination étrangère **2.** *le Dominazioni*, (*teol.*) les Dominations.

domineddìo, *s.m.* (*pop.*) bon Dieu.

dominicàle, *ag.* **1.** (*del padrone*) du maître, du propriétaire **2.** (*della domenica*) dominical*: *preghiera —*, oraison dominicale.

dominicàno, *ag.* dominicain: *Repubblica Dominicana*, (*geog.*) République Dominicaine ♦ *s.m.* (*abitante*) Dominicain.

domìnio, *s.m.* **1.** (*dominazione*) domination (*f.*); (*padronanza*) maîtrise (*f.*): *esercitare il proprio — su un Paese*, exercer sa domination sur un Pays; *ambizione di dominio*, désir de domination; *l'Inghilterra ha avuto per molto tempo il — dei mari*, l'Angleterre a eu longtemps la maîtrise des mers; *— di se stesso*, maîtrise de soi -même; *— dei propri nervi*, maîtrise de ses nerfs **2.** (*territorio dominato*) domaine: *i domini degli Asburgo*, les domaines des Habsbourg; *i domini della Corona*, les domaines de la Couronne **3.** (*possedimenti inglesi*) dominion **4.** (*dir.*) (*proprietà*) propriété (*f.*) || *essere di pubblico —*, (*fig.*) être de notoriété publique **5.** (*fig.*) (*campo*) domaine: *il — dell'arte*, le domaine de l'art; *nel — delle scienze*, dans le domaine scientifique.

dominion, *s.m.* (*ingl.*) dominion.

dòmino[1], *s.m.* (*st. abbigl.*) domino.

dòmino[2], *s.m.* (*gioco*) dominos (*pl.*): *gioco del —*, jeu de dominos; *giocare a —*, jouer aux dominos.

Domiziàno, *no.pr.m.* (*st.*) Domitien.

dòmma, *s.m.* e *deriv. V.* **dògma** e *deriv.*

dómo, *p.p.* (*poet.*) di **domàre**.

dòn, *s.m.* **1.** (*titolo d'onore di ecclesiastici*) abbé (*nell'apostrofe non può essere seguito dal nome proprio della persona*): *ieri ho incontrato — Rossi*, hier j'ai rencontré l'abbé Rossi; *buongiorno, — Carlo*, bonjour, monsieur l'abbé **2.** (*titolo d'onore spagnolo*) don: *— Giovanni*, don Juan.

donàre, *v.t.* **1.** (*regalare*) donner: *— un libro a qlcu.*, donner un livre à qqn.; *— a piene mani*, donner à pleines mains || *— il proprio cuore*, donner son cœur || *— tutto se stesso a qlcu., a ql.co.*, se consacrer entièrement à qqn., à qq.ch. || *— il sangue*, donner son sang **2.** (*dir.*) faire* une donation (de) ♦ *v.i.* **1.** bien aller*: *l'azzurro le dona*, le bleu lui va bien **2.** (*rar.*) (*compatire*) pardonner || **donàrsi**, *v.r.* se donner.

donatàrio, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) donataire.

donatìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) donatisme.

donatìsta, *s.m.* (*st. relig.*) donatiste.

donatìvo, *s.m.* cadeau*.

Donàto, *no.pr.m.* Dieudonné.

donatóre, *s.m.* **1.** donneur: *— di sangue*, donneur de sang **2.** (*dir.*) donateur || **donatrìce**, *s.f.* **1.** donneuse **2.** (*dir.*) donatrice.

donazióne, *s.f.* (*dir.*) donation: *— tra vivi, mortis causa*, donation entre vifs, à cause de mort.

Dòn Chisciòtte, *no.pr.m.* (*lett.*) Don Quichotte.

donchisciottésco, *ag.* à la (manière de) Don Quichotte: *un atteggiamento —*, une attitude à la Don Quichotte.

donchisciottìʃmo, *s.m.* (*rar.*) donquichottisme.

dónde, *av.* (*letter.*) **d'où**: *— vieni?*, d'où viens-tu?; *non si è mai saputo — venisse*, on n'a jamais su d'où il venait; *— questi tuoi sospetti?*, d'où te viennent ces soupçons?; *— si deduce che...*, d'où l'on déduit que... ♦ *con valore di pron. rel.* (*da cui*) **d'où**; **dont**: *la città — viene*, la ville d'où il vient; *la famiglia — discende*, la famille dont il descend **2.** (*letter.*) (*di cui*) **dont**: *quel dond'io mai non mi sazio*, ce dont je ne me rassasie jamais || *si lamenta e ne ha ben —*, il se plaint et pour cause.

dondolaménto, *s.m.* balancement.

dondolàre, *v.t.* balancer*: *— la testa, le gambe*, balancer la tête, les jambes || *v.i.*, **dondolàrsi**, *v.r.* se balancer*: *la barca (si) dondolava sull'acqua*, la barque se balançait sur l'eau; *— su una sedia*, se balancer sur une chaise.

dondolìo, *s.m.* balancement continuel.

dóndolo, *s.m.* *sedia a —*, fauteuil à bascule (*o* rocking-chair); *cavallo a —*, cheval à bascule; *orologio a —*, pendule.

dondolóne, dondolóni, *av.* en se dandinant: *andare —*, flâner.

dongiovannésco, *ag.* donjuanesque.

dongiovànni, *s.m.* don juan.

dònna, *s.f.* **1.** femme: *una bella —*, une belle femme; *una — di casa*, une femme d'intérieur; *una — di mondo, di spirito*, une femme du monde, d'esprit; *una — di classe*, une femme distinguée (*o* qui a de la classe); *non è più una bambina, si sta facendo —*, ce n'est plus une enfant, elle se fait femme || *buona —*, (*fam.*) brave femme || *a casa ne parlerò con le mie donne*, (*fam.*) j'en parlerai aux femmes de la maison || *lavori da —*, travaux féminins || *— di servizio*, bonne (à tout faire) (*o* domestique); *— a ore*, femme de ménage; *— a giornata, a mezzo servizio*, femme de journée || *la prima —*, (*teat.*) la prima donna || *la — cannone*, la femme canon || *— barbuta*, femme à barbe || *— di facili costumi*, femme légère; *— di strada*, femme qui fait le trottoir; *andare a donne*, (*pop.*) aller avec des filles || *chi dice — dice danno*, (*prov.*) qui femme a guerre a **2.** (*nel gioco delle carte e degli scacchi*) dame: *— di cuori, di quadri, di fiori, di picche*, dame de cœur, de carreau, de trèfle, de pique; *scacco alla —*, échec à la dame (*o* à la reine) **3.** *Donna*, (*titolo onorifico*) Donna, Madame: *Donna XY*, Donna XY (*o* Madame XY) **4.** *Donna*, (*Madonna*) Dame.

donnàccia, *s.f.* femme dépravée, femme débauchée.

donnaiòlo, donnaiuòlo, *s.m.* coureur (de filles, de jupons).

donnescaménte, *av.* (*rar.*) **1.** (*ant.*) gracieusement **2.** (*spreg.*) (*in modo effeminato*) d'une manière efféminée.

donnésco, *ag.* **1.** (*da donna*) féminin: *lavori donneschi*, des travaux féminins **2.** (*effeminato*) efféminé: *maniere donnesche*, des manières efféminées.

donnétta, *s.f.* **1.** *è una cara —*, c'est une petite femme très gentille **2.** (*spreg.*) (*donnicciola*) petite sotte: *si è comportata da —*, elle a agi sottement.

donnicciòla, *s.f.* **1.** (*spreg.*) petite sotte **2.** (*riferito a uomo*) femmelette: *non fare la —!*, ne te comporte pas comme une femmelette!

donnìna, *s.f.* un petit bout de femme || *una — allegra*, une femme de petite vertu.

donnìno, *s.m.* **1.** charmante petite femme **2.** (*bambina assennata*) petite femme.

dònnola, *s.f.* (*zool.*) belette.

donnóne, *s.m.* grosse femme; dondon (*f.*).

dóno, *s.m.* **1.** cadeau*: *fare un — a qlcu.*, faire un cadeau à qqn.; *mi ha fatto — di un suo gioiello*, elle m'a fait cadeau d'un de ses bijoux; *ho veramente gradito il suo —*, j'ai vraiment apprécié son cadeau; *ricevere ql.co. in —*, recevoir qq.ch. en cadeau; *dare, offrire ql.co. in — a qlcu.*, faire cadeau de qq.ch. à qqn. **2.** (*dote, disposizione*) don: *il poveretto non ha il — della parola*, le malheureux n'a pas le don de la parole; *ha il — di una bella voce*, elle est douée (*o* dotée) d'une belle voix; *ha un — per la musica*, elle a un don pour la musique (*o* elle est douée pour la musique); *un — di natura*, don naturel || *i doni dello Spirito Santo*, (*teol.*) les dons du Saint-Esprit **3.** (*dir.*) don: *fare — di ql.co. a qlcu.*, faire don de qq.ch. à qqn.

donʒèlla, *s.f.* (*letter.*) **1.** jeune fille **2.** (*domestica*) servante.

donʒèllo, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*paggio*) page **2.** (*ant.*) (*usciere*) huissier.

doping, *s.m.* (*ingl.*) doping.

dópo, *av.* **1.** (*riferito a tempo*) **après**; (*in seguito, successivamente*) **ensuite**: *ci vedremo* —, nous nous verrons après (*o* ensuite); *me ne accorsi soltanto* —, ce n'est qu'ensuite que je m'en suis aperçu; *e — che farai?*, et ensuite, que feras-tu?; *e — che accadde?*, qu'arriva-t-il ensuite?; *prima studia, — uscirai*, travaille d'abord, tu sortiras ensuite; *poco, molto* (*tempo*) —, peu après, longtemps après; *subito* —, tout de suite après; *un anno* —, un an après; *prima o* —, tôt ou tard || (*poi*) — *si vedrà*, puis on verra || *a* —, à plus tard **2.** (*riferito a luogo*) **après**: *la casa* (*che viene*) *subito* —, la maison (qui est) tout de suite après; *prendi la strada* —, prends la rue juste (*o* tout de suite) après ♦ *prep.* (*seguita da* di, *davanti ai pron. pers.*) **après**: *ci vedremo — cena, — la conferenza*, nous nous verrons après dîner, après la conférence; — *di te, — di loro*, après toi, après eux; — *di ciò*, après cela; — *di che*, après quoi; *arrivarono l'uno — l'altro*, ils arrivèrent l'un après l'autre; *la festa è stata rimandata a — Pasqua*, la fête a été renvoyée après Pâques; *hanno discusso fin — le due*, ils ont discuté jusqu'après deux heures; *ho ordinato un dolce per — cena*, j'ai commandé un gâteau pour après dîner; *il negozio* (*che viene*) *subito — la farmacia*, le magasin (qui est) tout de suite après la pharmacie || — *tutto avevi ragione tu*, après tout, c'est toi qui avais raison || **dópo che**, *l.cong. V.* **dopoché.**

dopobàrba, *ag.* après barbe: *lozione* —, lotion après barbe.

dopobórsa, *s.m.* (*Borsa*) après-bourse*: *prezzi del* —, cours d'après-bourse.

dopocéna, *s.m.* après-dîner*.

dopoché, dópo che, *cong.* **après que**; (*se il sogg. delle due proposizioni è il medesimo*) **après**; (*dacché*) **depuis que**: — *ebbe parlato, tutti applaudirono*, après qu'il eut parlé, tout le monde applaudit; — *ebbe parlato se ne andò*, il s'en alla après avoir parlé (*o* une fois qu'il eut parlé, il s'en alla); — *se ne furono andati*, après qu'ils furent partis; *arrivai — egli era già partito*, j'arrivai alors qu'il était parti (*o* après son départ); *lo farai — ti sarai riposato*, tu feras cela après t'être reposé; *ne parleremo — ti sarai riposato*, nous en parlerons lorsque tu te seras reposé; *non l'ho più visto — si è sposato*, je ne l'ai plus vu depuis qu'il s'est marié (*o* depuis son mariage).

dopodiché, *cong.* après quoi.

dopodomàni, *av.* après-demain ♦ *s.m.* après-demain*.

dopoguèrra, *s.m.* après-guerre*.

dopolavóro, *s.m.* « dopolavoro » (institution qui organise les loisirs des travailleurs).

dopopranzo, *av.* dans l'après-midi: *arriverà* —, il arrivera cet après-midi ♦ *s.m.* après-midi*.

doposcì, *s.m.* après-ski* || *scarpe* (*da*) —, des après -skis.

doposcuòla, *s.m.* étude (*f.*).

dopotùtto, *av.* après tout.

dóppia, *s.f.* (*moneta antica*) doublon (*m.*).

doppiàggio, *s.m.* (*cine.*) doublage: *fare il — di un film*, doubler un film.

doppiaménte, *av.* **1.** doublement: *le sono — grato*, je vous suis doublement reconnaissant **2.** (*fig.*) (*con falsità*) avec duplicité.

doppiàre[1], *v.t.* doubler (*in tutti i significati*): *la nave ha doppiato il Capo di Buona Speranza*, le navire a doublé le Cap de Bonne-Espérance; *il corridore ha doppiato il suo avversario*, le coureur a doublé son adversaire || — *le funi*, (*letter.*) doubler les cordages.

doppiàre[2], *v.t.* (*cine.*) doubler: — *un attore*, doubler un acteur.

doppiàto[1], *ag.* **1.** (*placcato*) doublé, plaqué: — *d'oro*, doublé or (*o* plaqué or) **2.** (*sport*) doublé.

doppiàto[2], *ag.* (*cine.*) doublé: *un film — in italiano*, un film doublé en italien ♦ *s.m.* (*cine.*) doublage: *fare il — di un film*, doubler un film.

doppiatóre, *s.m.* (*cine.*) doubleur.

doppiatùra[1], *s.f.* (*mar.*) doublage (*m.*).

doppiatùra[2], *s.f.* (*cine.*) doublage (*m.*).

doppière, *s.m.* **1.** candélabre **2.** (*letter.*) (*cero*) cierge.

doppiétta, *s.f.* **1.** (*fucile*) fusil (*m.*) de chasse à deux canons **2.** (*caccia*) doublé (*m.*) **3.** (*aut.*) double débrayage (*m.*) **4.** (*calcio*) deux buts (marqués par le même joueur) **5.** (*fis.*) dipôle (*m.*).

doppiézza, *s.f.* duplicité (*spec. fig.*).

doppino, *s.m.* **1.** (*mar.*) double **2.** (*tel.*) couple, circuit bifilaire.

dóppio, *ag.* **1.** double: *quantità doppia*, double quantité; *un — whisky, un caffè* —, un double whisky, un double café; *doppia finestra, finestra con doppi vetri*, double fenêtre; *doppia altezza*, (*di stoffa*) double largeur; *numero* —, (*di giornale o rivista*) numéro double; *giacca a — petto*, veston croisé; *valigia a — fondo*, valise à double fond; *scarpe con doppia suola*, chaussures à double semelle; *un'arma a — taglio*, (*anche fig.*) une arme à double tranchant; *cucire a filo* —, coudre à double fil; *chiudere la porta a doppia mandata*, fermer la porte à double tour; — *salto mortale*, double saut périlleux || — *mento*, double menton || *vivere una doppia vita*, mener une vie double || *fare il — gioco*, jouer double jeu; *una spia che fa il — gioco*, un agent double || *una frase a — senso*, une phrase à double sens; *una commedia piena di doppi sensi*, une pièce pleine de sous-entendus grivois || *consonante doppia*, consonne double || *stella doppia*, (*astr.*) étoile double || *fiore* —, (*bot.*) fleur double || — *comando*, (*mec.*) double commande || *partita doppia*, (*comm.*) partie double || *doppia coppia*, (*poker*) deux paires || *doppia verità*, (*fil.*) double vérité **2.** (*fig.*) (*ambiguo, falso*) double: *è un uomo* —, c'est un homme double ♦ *av.* double: *pagare* —, payer double; *vedere* —, (*anche fig.*) voir double ♦ *s.m.* **1.** double: *quattro è il — di due*, quatre est le double de deux; *la vita costa il — di dieci anni fa*, la vie coûte le double d'il y a dix ans; *pagare il* —, payer le double; *guadagna il — di me*, il gagne deux fois plus que moi; *quel libro ora è più caro del* —, ce livre est maintenant deux fois plus cher; *ha il — della tua età*, il a deux fois ton âge (il a le double de ton âge) || *al* —, au double || *a mille doppi*, mille fois plus **2.** (*tennis*) double: — *misto*, double mixte; *campioni di* —, champions de double **3.** (*nel gioco del bridge*) doubleton **4.** (*teat.*) doublure (*f.*).

doppiofóndo, *s.m.* (*mar.*) double-fond*, double fond.

doppióne, *s.m.* **1.** double: *ho molti doppioni nella mia biblioteca*, j'ai beaucoup de doubles dans ma bibliothèque **2.** (*copia*) copie (*f.*), réplique (*f.*); (*spreg.*) mauvaise copie **3.** (*linguistica*) doublet **4.** (*tip.*) doublon **5.** (*teat.*) double rôle (dans une même pièce) **6.** (*bozzolo doppio*) cocon double **7.** (*ind. della seta*) doupion, duppion **8.** (*numismatica*) doublon **9.** *forno a doppioni*, (*ind.*) four à double série de cornues.

doppiopètto, *s.m.* complet à veston croisé: *mi sono fatto fare un* —, je me suis fait faire un complet à veston croisé; *una giacca a* —, un veston croisé ♦ *ag.* croisé: *un cappotto* —, un pardessus croisé.

Dòra, *no.pr.f.* (*geog.*) Doire: — *Baltea*, Doire Baltée; — *Riparia*, Doire Ripaire.

doràre, *v.t.* **1.** dorer: — *una catenella*, dorer une chaînette || — *la pillola*, (*fig.*) dorer la pillule **2.** (*cuc.*) dorer **3.** (*letter.*) dorer.

doràto, *ag.* doré: *argento* —, argent doré; *libro — sul taglio*, livre doré sur tranche || *le messi dorate*, les moissons dorées || *una chioma di un biondo* —, une chevelure d'un blond doré.

doratóre, *s.m.* doreur.

doratùra, *s.f.* dorure: — *a foglietto, a placca*, dorure à la feuille, à la plaque.

Dordógna, *no.pr.f.* (*geog.*) Dordogne.

dorèlla, *s.f.* (*bot.*) caméline.

dorèma, *s.m.* (*bot.*) dorême.

Dòri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Doriens.

dòrico, *ag.* e *s.m.* **1.** dorien*: *le invasioni doriche*, les invasions doriennes; (*dialetto*) —, (dialecte) dorien ||

modo —, (*mus.*) mode dorien **2.** (*arch.*) dorique: (*ordine*) —, (ordre) dorique.

doràfora, *s.f.* (*zool.*) doryphore (*m.*).

doràforo, *s.m.* (*st. greca*) doryphore.

Dorina, *no.pr.f.* Dorine.

doriſmo, *s.m.* (*st. linguistica*) dorisme.

dormeuse, *s.f.* (*fr.*) (*tipo di divano*) dormeuse.

dormicchiàre, *v.i.* sommeiller, somnoler.

dormiènte, *ag.* dormant ♦ *s.m.* **1.** dormeur **2.** (*ponticello*) pont dormant, ponceau* **3.** (*mar.*) (*di paranco*) dormant.

dormiglióna, *s.f.* grande dormeuse.

dormiglióne, *s.m.* grand dormeur.

dormìre, *v.i.* **1.** dormir*: — *supino, bocconi, su un fianco*, dormir sur le dos, sur le ventre, sur le flanc; — *rannicchiato*, dormir en chien de fusil; — *di un sonno profondo, pesante*, dormir d'un profond, pesant sommeil; — *come un ghiro, come una marmotta*, dormir comme un loir, comme une marmotte; — *come un sasso, della grossa*, dormir comme un sabot, comme une souche; — *a sazietà*, dormir tout son soûl; — *all'aperto*, dormir à la belle étoile; *ho dormito dodici ore filate*, j'ai dormi douze heures de suite; *non sono riuscito a — tutta la notte*, je n'ai pas dormi de toute la nuit; *non si riesce a — con questo rumore*, impossible de dormir avec ce bruit; *hai dormito bene?*, tu as bien dormi?, *ho dormito tutto (d')un sonno*, j'ai dormi tout d'un somme (o je n'ai fait qu'un somme); *appena finito di mangiare, si è messo a* —, il s'est endormi tout de suite après le repas || *è un libro che fa* —, c'est un livre endormant || — *a occhi aperti, in piedi*, tomber de sommeil, dormir debout; *è uno che dorme in piedi*, (*fig.*) il n'est pas du tout dégourdi || — *con un occhio solo*, (*fig.*) ne dormir que d'un œil || *puoi — tra due guanciali*, tu peux dormir sur tes deux oreilles || — *sugli allori*, (*fig.*) s'endormir sur ses lauriers || *non dormire sul lavoro!*, (*fig.*) ne dors pas sur ton travail!; *su, non dormire!*, allons, ne t'endors pas! || *la situazione è gravissima e tu dormi*, (*fig.*) la situation est très grave et tu dors || *è una faccenda delicata, bisogna dormirci su*, (*fig.*) c'est une affaire délicate, il faut y réfléchir; *dormici su, dormici sopra!*, attends un peu! tu y penseras après || *ma va' a —!*, va te coucher! || *chi dorme non piglia pesci*, (*prov.*) il ne faut pas attendre la fortune en dormant **2.** (*coricarsi*) se coucher; (*pernottare*) coucher: *vai sempre a — molto tardi*, tu te couches toujours très tard; *non trovava da — in quel paesino*, il ne trouvait pas à coucher dans ce petit village; *non posso darvi da* —, je n'ai pas de place pour vous coucher; *quell'albergo può dar da — a cento persone*, cet hôtel peut héberger cent personnes; *stasera dormo in albergo, da amici*, ce soir je couche à l'hôtel, chez des amis; — *sotto lo stesso tetto*, coucher sous le même toit || *andare a — con le galline*, (*fig.*) se coucher comme les poules **3.** *mettere a* —, coucher: *hai messo a — i bambini?*, as-tu couché les enfants? **4.** (*fig.*) dormir*: *la campagna dorme sotto la neve*, la campagne dort sous la neige; — *per sempre*, dormir pour toujours (o dormir son dernier sommeil); *i morti dormono in pace*, les morts dorment en paix || *la mia pratica dorme da vari mesi*, (*scherz.*) mon dossier dort depuis plusieurs mois ♦ *v.t.* dormir* (de): — *il sonno del giusto*, dormir du sommeil du juste; — *il sonno eterno, il sonno dei giusti*, (*fig.*) dormir du dernier sommeil; — *sonni tranquilli, agitati*, avoir le sommeil tranquille, agité.

dormìta, *s.f.* **1.** somme (*m.*): *fare una bella* —, faire un bon somme; *ha fatto una — di dodici ore filate*, il a dormi douze heures de suite **2.** (*dei bachi da seta*) mue.

dormitìna, *s.f.* petit somme.

dormitòrio, *s.m.* dortoir.

dormivéglia, *s.m.* demi-sommeil*: *ho passato tutta la notte in uno stato di* —, toute la nuit, j'ai été dans un état de demi-sommeil; *nel — mi è sembrato di sentirlo arrivare*, entre la veille et le sommeil, j'ai cru l'entendre arriver; *ero nel — quando mi parve udire...*, j'étais à moitié endormi lorsqu'il me parut entendre...

dormizióne, *s.f.* (*teol.*) dormition.

Dorotèa, *no.pr.f.* Dorothée.

dorsàle, *ag.* (*anat.*) dorsal*: *la spina* —, l'épine dorsale; *la regione* —, la région dorsale ♦ *s.m.* dossier, dos: *il — di una poltrona*, le dos d'un fauteuil ♦ *s.f.* chaîne: *la — appenninica*, la chaîne des Apennins || — *spartiacque*, ligne de partage des eaux.

dorsista, *s.m.* e *f.* (*nuoto*) spécialiste de la nage sur le dos.

dòrso, *s.m.* **1.** dos: *cadere, essere disteso sul* —, tomber, être couché sur le dos; *portare un peso sul* —, porter un poids sur le dos; *andare a — di mulo, di cammello*, aller à dos de mulet, de chameau || *mostrare il — al nemico*, tourner (o montrer) le dos à l'ennemi || *piegare il* —, (*fig.*) courber (o plier) le dos || *spianare il — di qlcu.*, (*bastonare*) caresser le dos de qqn. **2.** (*di cose*) dos; (*di una montagna*) crête (*f.*): *il — della mano*, le dos de la main; *il — di un libro*, le dos d'un livre **3.** (*nuoto*) dos: *nuotare a* —, nager sur le dos.

dorsoventràle, *ag.* (*anat.*) dorsiventral*.

doſàbile, *ag.* dosable.

doſàggio, *s.m.* dosage.

doſàre, *v.t.* **1.** doser: — *gli ingredienti*, doser les ingrédients **2.** (*fig.*) doser; (*soppesare*) mesurer: — *i propri sforzi*, doser ses efforts; — *le proprie parole*, mesurer ses mots.

doſatóre, *s.m.* (*strum.*) doseur.

doſatùra, *s.f.* dosage (*m.*).

dòſe, *s.f.* dose: *prendere una medicina a piccole dosi*, prendre un médicament par petites doses; *prendere una forte —, una — mortale di veleno*, prendre une dose massive, mortelle de poison; *rincarare, diminuire la* —, (*anche fig.*) augmenter, diminuer la dose; *hai una buona — di amor proprio*, tu as une forte dose d'amour-propre; *ha una bella — di sfacciataggine!*, il en a, du toupet!

doſìmetro, *s.m.* (*fis.*) dosimètre.

dossàle, *s.m.* **1.** (*copertura di stoffa*) couverture (*f.*): *il — di un messale*, la couverture d'un missel **2.** (*di altare*) devant d'autel **3.** (*tec.*) madrier.

dòsso, *s.m.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *levarsi di — un vestito*, ôter (o enlever) ses vêtements; *gli strappò di — il mantello*, il lui arracha son manteau; *scuotersi di — la neve*, secouer la neige de ses vêtements; *scuotersi di — un peso*, (*fig.*) se libérer d'un poids; *scuotersi di — la tirannia*, secouer la tyrannie; *finalmente sono riuscito a togliermi di — quel seccatore*, (*fam.*) je suis finalement arrivé à me débarrasser de ce raseur **2.** (*sommità*) dos **3.** (*piccola altura*) mamelon: — *roccioso*, mamelon rocheux.

dossologìa, *s.f.* (*eccl.*) doxologie.

dotàle, *ag.* dotal*.

dotàre, *v.t.* doter (*anche fig.*): — *una figlia di molti milioni*, doter une fille de plusieurs millions; — *un orfanotrofio*, doter un orphelinat; — *la città di un ospedale*, doter la ville d'un hôpital; *la natura lo ha dotato di un grande ingegno*, la nature l'a doté d'une grande intelligence.

dotàto, *ag.* doué: — *di buona memoria, di una grande intuizione*, doué d'une bonne mémoire, d'une grande intuition; *un atleta, un musicista molto* —, un athlète, un musicien très doué.

dotazióne, *s.f.* **1.** dotation: *la — di un orfanotrofio*, la dotation d'un orphelinat; *un apparecchio radiologico è stato assegnato in — all'ospedale*, on a doté l'hôpital d'un appareil de radiologie || — *della corona*, dotation de la couronne **2.** (*materiale di cui dispone un istituto, un ente; equipaggiamento militare*) équipement (*m.*) **3.** (*rar.*) (*assegnazione della dote*) assignation de la dot.

dòte, *s.f.* **1.** dot: *una ricca* —, une belle (o grosse) dot; *dare, assegnare due milioni in* —, donner une dot de deux millions; *le diede in — il suo podere più vasto*, il lui donna en dot sa plus grande propriété; *portare in* —, apporter en dot; *ragazza senza* —, fille sans dot || *sposare la* —, épouser une dot || *quel giovanotto va a cac-*

cia di —, ce jeune homme est un coureur de dot **2.** (*dotazione*) dotation: — *di un ospedale*, dotation d'un hôpital; *assegnare una* — *di dieci milioni a un orfanotrofio*, doter un orphelinat de dix millions **3.** (*qualità, pregio*) qualité: *doti morali*, qualités morales; *uomo ricco di doti*, homme rempli de qualités **4.** (*dono*) don (*m.*); (*privilegio*) privilège (*m.*).

dottaménte, *av.* savamment, doctement.

dòtto[1], *ag.* e *s.m.* savant; (*rar.*) docte: *un uomo, un libro* —, un homme, un livre savant (*o* érudit); *essere* — *in, di latino*, être savant en latin; *dotte citazioni*, des citations savantes || *fare il* —, (*scherz.*) se donner des airs de savant || *lingue dotte*, langues savantes.

dótto[2], *s.m.* (*anat.*) canal*.

dottoràle, *ag.* doctoral*: *dignità* —, dignité doctorale; *darsi arie dottorali*, (*iron.*) prendre un ton doctoral.

dottoralménte, *av.* doctoralement.

dottoràto, *s.m.* (*titolo accademico*) licence (*f.*): — *in lettere, in scienze*, licence ès lettres, ès sciences; — *in giurisprudenza, in medicina*, licence en droit, en médecine; *conseguire il* —, passer sa licence.

dottóre, *s.m.* **1.** (*dotto; maestro*) docteur: *parla come un* —, (*fam.*) il parle d'un ton doctoral || *Gesù fra i Dottori*, Jésus au milieu des Docteurs || *i dottori della legge*, les docteurs de la loi || *i dottori della Chiesa*, les docteurs de l'Eglise || *il* — *angelico*, (*San Tommaso*) le docteur angélique **2.** (*titolo accademico*) licencié (*nelle apostrofi*) Monsieur: — *in lettere, in scienze*, licencié ès lettres, ès sciences; — *in legge*, licencié en droit; *buongiorno, dottor Rossi!*, bonjour, Monsieur Rossi! **3.** (*in medicina*) médecin, docteur; (*nelle apostrofi*) (*non seguite dal nome*) docteur; (*seguite dal nome*) Monsieur: *è andato a chiamare il* —, il est allé chercher le médecin (*o* le docteur); *è un bravo* —, c'est un bon médecin; *buongiorno* —, *dottor Rossi!*, bonjour docteur, Monsieur Rossi!

dottoreggiàre, *v.i.* (*scherz. spreg.*) pontifier.

dottorésco, *ag.* (*spreg.*) doctoral*.

dottoréssa, *s.f.* **1.** (*titolo accademico*) licenciée: — *in lettere*, licenciée ès lettres; — *in giurisprudenza*, licenciée en droit **2.** (*in medicina*) doctoresse.

dottorìno, *s.m.* (*fam.*) jeune médecin.

dottorùcolo, *s.m.* (*spreg.*) médicastre.

dottrìna, *s.f.* **1.** savoir (*m.*): *uomo di grande* —, homme de grand savoir **2.** (*insieme di teorie*) doctrine: *dottrine filosofiche, scientifiche*, doctrines philosophiques, scientifiques; *una* — *politica*, une doctrine politique; *la* — *di Cartesio*, la doctrine de Descartes; *professare, diffondere una* —, professer, divulguer une doctrine **3.** (*catechismo*) catéchisme (*m.*): *mandare un bambino a* —, (*fam.*) envoyer un enfant au catéchisme || *Fratelli della Dottrina cristiana*, (*eccl.*) Frères de la doctrine chrétienne **4.** (*dir.*) doctrine.

dottrinàle, *ag.* doctrinal*.

dottrinalménte, *av.* doctrinalement.

dottrinàrio, *ag.* e *s.m.* doctrinaire.

dottrinarìʃmo, *s.m.* doctrinarisme.

dóve, *av.* **1.** (*in proposizioni interrogative*) **où**: — *andate?*, où allez-vous?; *chissà* — *l'ho messo*, qui sait où je l'ai mis; *dimmi* — *l'hai trovato*, dis-moi où tu l'as trouvé; *abita non so* —, il habite je ne sais où; *da* — *vieni?*, d'où viens-tu?; *non so di* — *venga*, je ne sais pas d'où il vient; *per, da* — *sei passato?*, par où es-tu passé?; *fin* — *si deve arrivare?*, jusqu'où faut-il aller? **2.** (*nel luogo in cui, il luogo in cui*) (**là**) **où**: *resta* — *sei*, reste (là) où tu es; *abita* — *tu abitavi un tempo*, il habite là où tu habitais autrefois; *andate* — *volete*, allez où vous voudrez; *ho cercato* — *mi avevi detto*, j'ai cherché (là) où tu m'avais dit; *ecco* — *abito*, voilà où j'habite || *riprendiamo da* — *eravamo rimasti*, reprenons là où nous étions restés || *è qui, è lì* — *si è verificato l'incidente*, c'est ici, c'est là que l'accident s'est produit **3.** (*in cui*) **où**: *il paese* — *sono nato*, le pays où je suis né; *la casa* — *vive*, la maison où il vit; *la città* — *siamo diretti*, la ville où nous allons **4.** *dove che*, (*ant.*) (*dovunque*) **où que**: — *che sia*, où que ce soit (*o* n'importe où) ♦ *cong.* (*letter.*) **1.** (*se, qualora*) **si, au cas où**: *cerca*, — *io non potessi, di rimediare tu*, tâche, au cas où je ne pourrais pas (*o* si je ne pouvais pas) le faire, d'y remédier toi-même **2.** (*mentre, e invece*) **tandis que, alors que**: *fu sconfitto ignominiosamente, dov'egli sognava un trionfo*, il fut battu ignominieusement alors qu'il (*o* tandis qu'il) avait rêvé un triomphe ♦ *s.m. non so né il* — *né il quando*, je ne sais ni le lieu ni la date || *in ogni* —, *per ogni* —, partout || *da ogni* —, de partout.

Dover, *no.pr.f.* (*geog.*) Douvres (*m.* e *f.*).

dovére, *v.t.* **1.** devoir*: *mi deve ventimila lire*, il me doit vingt mille lires; *devo avere ancora mille lire da lui*, j'ai encore mille lires à recevoir de lui; *deve tutto ai suoi genitori*, il doit tout à ses parents; *gli devo molta riconoscenza*, je lui dois une grande reconnaissance; *mi deve rispetto*, il me doit du respect; *la civiltà moderna deve molto all'antica Grecia*, la civilisation moderne doit beaucoup à l'ancienne Grèce; *è stato accolto con gli onori dovuti al suo rango*, il a été reçu avec tous les honneurs dus à son rang; *il suo successo è esclusivamente dovuto alla fortuna*, il doit son succès uniquement à la chance; *la scala a chiocciola deve il suo nome alla forma*, l'escalier en colimaçon doit son nom à sa forme (*o* tire son nom de sa forme); *a che cosa devo un così grande onore?*, (*scherz.*) qu'est-ce qui me vaut un si grand honneur? || — *la vita a qlcu.*, devoir la vie à qqn. **2.** (*come verbo servile*) devoir*: *devo finire il lavoro entro oggi*, je dois finir ce travail dans la journée; *è dovuto partire all'improvviso*, il a dû partir à l'improviste; *ha dovuto credermi*, il a dû me croire; *devono essere circa le 10*, il doit être à peu près 10 heures; *devi averlo già sentito nominare*, tu dois déjà avoir entendu parler de lui; *oggi dovrebbe essere una bella giornata*, aujourd'hui il devrait faire beau; *deve essergli successo quello che mi aspettavo*, il a dû lui arriver ce à quoi je m'attendais; *deve essersi sbagliato*, il a dû se tromper; *deve esserci un errore*, il doit y avoir une faute; *deve esserci stato un incidente*, il doit y avoir eu un accident; *partirei anche se dovesse piovere*, je partirais même s'il devait pleuvoir; *dovesse morire, non parlerebbe*, dût-il mourir, il ne parlerait pas (*o* il ne parlera pas quand même il devrait en mourir) || *dovete sapere che...*, il faut vous dire que...; *dovreste sapere che...*, vous devriez savoir que... || *dovevi aspettartelo*, tu devais t'y attendre; *avresti dovuto aspettartelo*, tu aurais dû t'y attendre || *doveva andare così*, ça devait finir comme ça; *si vede che doveva andare così*, évidemment, c'était écrit || *che debba essere sempre così sfortunato?*, faut-il que je sois toujours aussi malheureux? || *ha agito come si deve*, il a agi comme il fallait; *si è sempre comportato come si deve*, il s'est toujours conduit comme il faut; *una persona come si deve*, une personne comme il faut.

dovére, *s.m.* **1.** devoir: *fare il proprio* —, faire son devoir; *mancare al* —, manquer à son devoir; *hai dei doveri verso i tuoi genitori*, tu as des devoirs envers tes parents || *si è fatto un* — *di avvertirci*, il s'est fait un devoir de nous aviser; *è mio* — *informarvi che...*, il est de mon devoir de vous faire savoir que... || *fare le cose a* —, faire les choses comme il faut || *ti sistemerò a* —, je te réglerai ton compte || *sentirsi in* — *di...*, se sentir le devoir de... (*o* se sentir obligé de...) || *lavora più del* —, il en fait plus qu'il ne devrait || *come di* —, comme il se doit **2.** *pl.* (*rar.*) (*ossequi*) hommages, respects, devoirs: *la prego di portare i miei doveri a sua madre*, mes hommages à madame votre mère.

doverosaménte, *av.* comme cela se doit; (*fam.*) comme de juste.

doveróso, *ag.* juste: *è* — *avvertirlo*, il est juste de le prévenir.

dovìzia, *s.f.* (*letter.*) abondance; (*ricchezza*) richesse: — *di particolari*, abondance de détails || *a* —, à foison.

doviziosaménte, *av.* (*letter.*) abondamment.

dovizióso, *ag.* (*letter.*) abondant; (*ricco*) riche: *gente doviziosa*, gens riches.

dovùnque, *av.* (*dappertutto*) partout; (*in qualsiasi*

luogo) n'importe où: *lo puoi trovare* —, tu peux le trouver partout (*o* n'importe où) ♦ *cong.* où que; partout où: — *tu sia,* — *voi andiate,* où que tu sois, où que vous alliez; — *andrai, ti seguirò,* je te suivrai partout où tu iras.

dovutaménte, *av. V.* **debitaménte.**

dovùto, *p.p.* di dovére ♦ *ag.* **1.** dû*, qui est dû*: *la somma dovuta per il suo lavoro,* la somme due pour son travail; *la somma dovutami,* la somme qui m'est due **2.** (*necessario, opportuno*) nécessaire: *prendere le dovute precauzioni,* prendre les précautions nécessaires; *guida con la dovuta prudenza,* conduis avec la prudence qui s'impose ♦ *s.m.* dû: *rendere a qlcu. il* —, rendre à qqn. son dû.

dozzìna, *s.f.* **1.** douzaine: *una* — *di uova,* une douzaine d'œufs || *a dozzine,* par douzaines || *alla* —, à la douzaine || *di, da* —, de qualité inférieure, ordinaire, à la douzaine: *una stoffa di* —, un tissu très ordinaire; *è un romanziere di* —, (*fig.*) c'est une romancier de second ordre **2.** (*pensione*) pension: *tenere qlcu. a* —, avoir qqn. en pension; *pagare la* —, payer sa pension; *stare a* —, être en pension.

dozzinàle, *ag.* bon marché; (*mediocre*) médiocre: *una cravatta, un profumo* —, une cravate, un parfum bon marché; *un'opera* —, un ouvrage médiocre.

dozzinalménte, *av.* (*rar.*) grossièrement.

dozzinànte, *s.m.* e *f.* pensionnaire.

dracèna, *s.f.* (*bot.*) dragonnier (*m.*), dracéna (*m.*).

dràcma, *s.f. V.* **dràmma**[2].

Dracóne, *no.pr.m.* (*st.*) Dracon.

draconiàno, *ag.* draconien*: *leggi draconiane,* lois draconiennes.

dràga, *s.f.* **1.** drague: — *a tazze, a catena di secchi,* drague à godets; — *a cucchiaio,* drague à cuillère; — *aspirante,* drague suceuse (*o* aspiratrice); — *fluviale,* drague fluviale (*o* bateau dragueur); — *a tenaglia,* drague à benne preneuse **2.** (*rete a strascico*) chalut (*m.*).

dragàggio, *s.m.* dragage.

dragamìne, *s.m.* **1.** (*mar. mil.*) dragueur (de mines): — *d'altura, costiero,* dragueur hauturier, côtier; — *magnetico,* dragueur magnétique **2.** (*apparecchio per il dragaggio*) drague (*f.*): — *a divergenti,* dragues divergentes: — *a sciabica,* drague à chalut.

dragànte[1], *ag. V.* **adragànte.**

dragànte[2], *s.m.* (*mar.*) barre (*f.*) d'hourdi, lisse (*f.*) d'hourdi.

dragàre, *v.t.* draguer.

dragatóre, *s.m.* (*operaio*) dragueur.

draghinàssa, *s.f.* (*scherz.*) rapière.

draghìsta, *s.m.* (*operaio*) dragueur.

dràglia, *s.f.* (*mar.*) draille.

dràgo, *s.m.* **1.** dragon || *sangue di* —, (*fam.*) sang de dragon || *pallone-drago,* (*aer.*) ballon captif || — *volante,* (*aquilone*) cerf-volant **2.** (*zool. arald.*) dragon.

dragomànno, *s.m.* drogman.

dragóna, *s.f.* (*mil.*) dragonne.

dragonàto, *ag.* (*arald.*) dragonné.

dragóne, *s.m.* dragon (*in tutti i significati*).

dragonéssa, *s.f.* **1.** dragon (*m.*) femelle **2.** (*fig.*) dragon (*m.*).

dragontèa, *s.f.* (*bot.*) estragon (*m.*).

draisìna, *s.f.* draisienne.

dràmma[1], *s.m.* drame: — *pastorale,* pastorale; — *elisabettiano,* drame élisabéthain; — *romantico,* drame romantique; *non bisogna farne un* —, (*fig.*) il ne faut pas en faire un drame; — *familiare,* (*fig.*) drame de famille || *il romanzo è ben costruito, ma manca il* —, le roman est bien construit, mais il n'a pas d'intensité dramatique.

dràmma[2], *s.f.* drachme (*unità monetaria della Grecia moderna; moneta d'argento e unità di misura dell'antica Grecia*).

drammàtica, *s.f.* (*teat.*) art (*m.*) dramatique.

drammaticaménte, *av.* dramatiquement.

drammaticità, *s.f.* (*potenza drammatica*) intensité dramatique; (*tragicità*) tragique (*m.*): *la* — *di un'opera teatrale,* l'intensité dramatique d'une pièce (de théâtre); *la* — *di una situazione,* le tragique d'une situation.

drammàtico, *ag.* dramatique: *spettacolo* —, représentation dramatique; *genere* —, genre dramatique; *scrittore* —, écrivain dramatique; *critico* —, critique dramatique; *una situazione drammatica,* (*fig.*) une situation dramatique.

drammatizzàre, *v.t.* **1.** dramatiser: *è portato a* — *ogni situazione,* il est porté à tout dramatiser **2.** (*rar.*) (*teat.*) dramatiser.

drammaturgìa, *s.f.* dramaturgie.

drammatùrgo, *s.m.* dramaturge.

drappeggiaménto, *s.m.* draperie (*f.*), drapement.

drappeggiàre, *v.t.* draper: — *una stoffa, una tenda,* draper une étoffe, un rideau; — *un manichino nel velluto,* draper un mannequin dans du velours || **drappeggiàrsi,** *v.r.* se draper: — *in un mantello,* se draper dans une cape.

drappéggio, *s.m.* **1.** draperie (*f.*): *l'effetto ornamentale di un* —, l'effet ornemental d'une draperie **2.** (*di una tenda*) plis (*pl.*); (*di un vestito*) drapé.

drappèlla, *s.f.* (*mil.*) fanion (*m.*).

drappèllo, *s.m.* **1.** (*mil.*) détachement: *un* — *di soldati,* un détachement de soldats **2.** (*di persone*) groupe.

drapperìa, *s.f.* **1.** draperie, tenture **2.** (*manifattura, magazzino di drappi*) draperie.

drappière, *s.m.* (*ant.*) drapier.

dràppo, *s.m.* **1.** (*di seta*) drap de soie; (*di lana*) drap de laine: — *intessuto d'oro,* drap d'or || — *mortuario,* drap mortuaire (*o* funéraire) || — *d'Inghilterra,* sparadrap **2.** (*biliardo*) drap vert **3.** (*ant.*) (*tovaglia di altare*) nappe (*f.*).

dràstico, *ag.* **1.** (*di purgante*) drastique **2.** (*fig.*) (*energico*) draconien*: *un rimedio* —, un remède draconien; *prendere misure drastiche,* prendre des mesures draconiennes ♦ *s.m.* (*purgante*) drastique.

Dràva, *no.pr.f.* (*geog.*) Drave.

dràvida, *ag.* dravidien* ♦ *s.m.* dravidien.

dravìdico, *ag.* dravidien*: *razza dravidica,* race dravidienne; *lingue dravidiche,* langues dravidiennes.

drenàggio, *s.m.* **1.** drainage: — *longitudinale,* drainage longitudinal; — *a talpa,* drainage en galeries; — *in profondità,* drainage profond **2.** (*med.*) drainage.

drenàre, *v.t.* drainer: — *un acquitrino,* drainer un marais || — *una piaga,* (*med.*) drainer une plaie.

Drèsda, *no.pr.f.* (*geog.*) Dresde.

dressàggio, *s.m.* dressage.

drìade, *s.f.* **1.** (*mit.*) dryade **2.** (*bot.*) dryas (*m.*).

dribblàggio, *s.m. V.* **dribbling.**

dribblàre, *v.i.* e *t.* (*calcio*) dribbler.

dribbling, *s.m.* (*ingl.*) (*calcio*) dribble.

drillo, *s.m.* (*zool.*) drill.

drìtta, *s.f.* **1.** (*destra*) droite: *andare a* —, aller à droite; *tenere la* —, tenir sa droite || *a* — *e a manca,* à droite et à gauche **2.** (*mar.*) tribord (*m.*).

drìtto, *ag.* e *av. V.* **dirìtto**[1] ♦ *s.m.* **1.** (*di tessuto*) endroit; (*di moneta*) face (*f.*) **2.** (*mar.*) étambot **3.** (*fam.*) malin.

drittofìlo, *s.m.* droit fil: *tagliare in* —, couper droit fil.

drive, *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) drive.

drìzza, *s.f.* (*mar.*) drisse.

drizzàre, *v.t.* **1.** (*raddrizzare*) redresser: — *un chiodo, un tubo,* redresser un clou, un tuyau || — *il tiro,* rectifier le tir || *è come voler* — *le gambe ai cani,* (*fig.*) c'est vouloir l'impossible **2.** (*erigere*) élever*; (*mettere in posizione verticale*) dresser; (*issare*) hisser: — *un muro,* élever un mur; — *una scala,* dresser une échelle; — *una vela,* hisser une voile || — *le orecchie,* (*fig.*) dresser l'oreille **3.** (*volgere*) tourner (*anche fig.*) || **drizzàrsi,** *v.r.* se dresser: — *sulla punta dei piedi,* se dresser sur la pointe des pieds.

dròga, *s.f.* **1.** (*spezia*) épice **2.** (*stupefacente*) drogue.

drogàre, *v.t.* **1.** épicer: — *le pietanze,* épicer les mets **2.** (*con stupefacenti*) droguer; (*con eccitanti*) doper: — *un cavallo,* doper un cheval.

drogàto, *ag.* **1.** épicé **2.** (*con stupefacenti*) drogué; (*con eccitanti*) dopé.

drogherìa, *s.f.* épicerie.

droghière, *s.m.* épicier.

droghìsta, *s.m.* (*rar.*) épicier en gros.

dròma, *s.f.* (*mar.*) drome.

dromedàrio, *s.m.* dromadaire.

dròmo, *s.m.* (*mar.*) amer, reconnaissance (*f.*).

dromògrafo, *s.m.* (*strum. mar.*) dromographe.

dromóne, *s.m.* (*st. mar.*) dromon.

dròſera, *s.f.* (*bot.*) drosère.

droſeràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) droséracées.

droſòmetro, *s.m.* (*meteorologia*) drosomètre.

drùda, *s.f.* (*spreg.*) maîtresse.

drùdo, *s.m.* **1.** (*spreg.*) amant **2.** (*ant.*) (*difensore*) défenseur ♦ *ag.* (*ant. poet.*) **1.** (*fedele*) fidèle **2.** (*forte*) fort.

drùida, *s.m.* druide.

druìdico, *ag.* druidique.

druidìſmo, *s.m.* druidisme.

drùido, *s.m. V.* **drùida**.

drùpa, *s.f.* (*bot.*) drupe.

drupàceo, *ag.* (*bot.*) drupacé.

drùſa, *s.f.* (*min.*) géode.

Drùſo, *no.pr.m.* (*st.*) Drusus.

dry, *ag.* (*ingl.*) dry.

dry-farming, *s.m.* (*ingl.*) *V.* **aridocoltùra**.

duàle, *ag.* (*gramm.*) duel* ♦ *s.m.* (*gramm.*) duel.

dualìſmo, *s.m.* dualisme.

dualìsta, *s.m.* dualiste.

dualìstico, *ag.* **1.** dualiste **2.** (*chim.*) dualistique.

dualità, *s.f.* dualité.

dubbiézza, *s.f.* (*rar.*) doute (*m.*), incertitude.

dùbbio[1], *ag.* **1.** douteux*: *il risultato è ancora* —, le résultat est encore douteux; *un colore* —, une couleur douteuse; *una persona di dubbia moralità*, une personne d'une moralité douteuse; *scherzo di* — *gusto*, plaisanterie d'un goût douteux **2.** (*fig.*) (*disonesto, falso*) louche.

dùbbio[2], *s.m.* doute: *mi è sorto, venuto un* —, j'ai un doute; *toglimi questo* —, enlève-moi ce doute; *non ho alcun* — *sulla sua onestà*, je ne doute pas de son honnêteté; *ho dei dubbi sulla sua sincerità*, j'ai des doutes sur sa sincérité; *ho i miei dubbi*, je doute fort; *non c'è* —, *non vi è alcun* —, il n'y a pas de doute; *non c'è ombra di* —, il n'y a pas l'ombre d'un doute; *non c'è* — *su ciò*, cela ne fait aucun doute; *è fuor di* —, cela est hors de doute; *senza* —, sans aucun doute || *mettere in* — *le parole di qlcu.*, mettre en doute les paroles de qqn. || *essere in* — *su ql.co.*, être dans le doute au sujet de qq.ch. || *essere in* — *se...*, se demander si...: *sono in* — *se partire o no*, je me demande si je dois partir ou non || *avere il* — *che...*, avoir la sensation que...: *ho il* — *che menta*, j'ai la sensation qu'il ment.

dubbiosaménte, *av.* d'un air de doute.

dubbiosità, *s.f.* incertitude.

dubbióso, *ag.* **1.** (plein) de doute; (*esitante*) hésitant: *lo guardò con aria dubbiosa*, il le regarda d'un air de doute; *tono, sguardo* —, ton, regard plein de doute; *partì con l'animo* —, il partit, le cœur plein de doutes; *essere* — *di fronte a ql.co.*, être hésitant devant qq.ch. || *essere* — *se...*, se demander si...: *sono* — *se partire o no*, je me demande si je dois partir ou non **2.** (*incerto*) incertain: *sorte dubbiosa*, sort incertain **3.** (*letter.*) (*pericoloso*) dangereux*.

dubitàbile, *ag. non è* — *che...*, il est hors de doute que...; *è* — *se...*, on se demande si...

dubitànte, *ag.* (*letter.*) hésitant.

dubitàre, *v.i.* **1.** douter: *dubito che venga*, je doute qu'il vienne; *non* —, *verrò*, n'en doute pas, je viendrai; *non dubito che ciò sia vero*, je ne doute pas que cela (ne) soit vrai; — *delle parole di qlcu.*, douter des paroles de qqn.; — *di qlcu.*, douter de qqn. || — *se...*, se demander si...: *dubito se andare o restare*, je me demande si je dois partir ou rester **2.** (*temere; sospettare*) craindre*: *dubito che sia tardi*, je crains qu'il ne soit tard; *dubito che possa arrivare a tempo*, je crains qu'il ne (*o* je doute qu'il) puisse arriver à temps; *dubito che voglia giocarci un brutto tiro*, je crains qu'il ne veuille nous jouer un mauvais tour.

dubitatìvo, *ag.* dubitatif*: *tono* —, ton dubitatif || *assolvere con formula dubitativa*, (*dir.*) acquitter avec le bénéfice du doute || *congiunzioni dubitative*, (*gramm.*) conjonctions dubitatives.

dubitóso, *ag.* (*letter.*) (*incerto*) incertain.

Dublìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Dublin (*m.*) || *abitante di* —, Dublinois.

dùca, *s.m.* **1.** duc: *il signor* —, Monsieur le duc **2.** (*ant.*) (*conduttore, guida*) chef, guide.

ducàle, *ag.* ducal* || *Palazzo Ducale*, Palais Ducal; (*dei Dogi*) Palais des Doges.

ducàto[1], *s.m.* **1.** titre de duc **2.** (*feudo*) duché.

ducàto[2], *s.m.* (*antica moneta*) ducat.

dùce, *s.m.* (*capo*) chef, guide || *il Duce*, (*st.*) le « duce ».

ducènto, *ag.* e *s.m.* e *deriv. V.* **duecènto** e *deriv.*

duchéssa, *s.f.* duchesse.

duchessìna, *s.f.* fille du duc.

duchìno, *s.m.* fils du duc.

dùe, *ag. num. card.* e *s.m.* **1.** deux: — *ragazzi*, deux garçons; *erano in* —, ils étaient deux; — *terzi*, deux tiers; *ogni* — *giorni*, *ogni* — *anni*, tous les deux jours, tous les deux ans; *tutti e* —, tous (les) deux; *piegare, spezzare ql.co. in* —, plier, casser qq.ch. en deux || *il* — (*di*) *agosto*, le deux août || *sono le* —, il est deux heures || *il treno delle* —, le train de deux heures || *a noi* —*!*, à nous deux! || *mangia per* —, il mange comme quatre || *una delle* —, de deux choses l'une || *è a* — *passi da qui*, c'est à deux pas d'ici || *scrivere* — *righe a qlcu.*, écrire un petit mot à qqn. || *dire* — *parole a qlcu.*, dire un mot à qqn.; *gliene ho dette* —, (*fam.*) je lui ai dit ses quatre vérités || *un cantante da* — *soldi*, un chanteur de quatre sous || *a* — *a* —, deux à deux, deux par deux || *in* — *e* — *quattro*, en un clin d'œil || *non c'è il* — *senza il tre*, (*prov.*) jamais deux sans trois **2.** *un* — *alberi*, (*mar.*) un deux-mâts || — *con*, — *senza*, (*canottaggio*) deux barré, deux sans barreur.

duecentésco, *ag.* du XIII^{e} siècle: *l'arte duecentesca*, l'art du XIII^{e} siècle.

duecentèſimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* deux centième.

duecentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XIII^{e} siècle; (*artista*) artiste du XIII^{e} siècle **2.** (*studioso delle arti e della letteratura del Duecento*) spécialiste du XIII^{e} siècle **3.** (*sport*) coureur de 200 mètres.

duecentìstico, *ag.* du XIII^{e} siècle; des écrivains du XIII^{e} siècle; des artistes du XIII^{e} siècle.

duecènto, *ag.num.card.* e *s.m.* deux cents: *duecentodieci uomini*, deux cent dix hommes || *il Duecento*, le treizième siècle; (*arte e lett. italiana*) le « Duecento ».

duellànte, *s.m.* duelliste.

duellàre, *v.i.* se battre* en duel.

duellatóre, *s.m. letter.* per **duellànte**.

duellìsta, *s.m.* (*rar.*) duelliste.

duèllo, *s.m.* duel (*anche fig.*): — *alla pistola, alla spada*, duel au pistolet, à l'épée; — *all'ultimo sangue*, duel à mort; *battersi in* —, se battre en duel; *sfidare a* —, provoquer en duel; — *oratorio*, (*fig.*) duel oratoire.

duemìla, *ag.num.card.* e *s.m.* deux mille || *il Duemila*, l'an deux mille.

duennàle, *ag. rar.* per **biennàle**.

duepèzzi, due pèzzi, *s.m.* (*abbigl.*) deux-pièces*.

duétto, *s.m.* (*mus.*) duetto, duo.

dugènto, *ag.* e *s.m.* e *deriv. V.* **duecènto** e *deriv.*

dùglia, *s.f.* (*mar.*) glène.

dugóngo, *s.m.* (*zool.*) dugong.

Duìlio, *no.pr.m.* (*st.*) Duilius.

duìna, *s.f.* (*mus.*) duolet (*m.*).

dulcamàra[1], *s.f.* (*bot.*) douce-amère*.

dulcamàra[2], *s.m.* (*scherz.*) charlatan.

dulcìna, *s.f.* (*chim.*) dulcine.

Dulcinèa, *no.pr.f.* (*lett.*) Dulcinée || **dulcinèa**, *s.f.* (*scherz.*) dulcinée.

dulcìte, *s.f.* (*chim.*) dulcite.

dulìa, *s.f.* (*relig.*) dulie: *culto di* —, culte de dulie.

dulzàina, *s.f.* (*strum. mus.*) douçaine.

dùma, *s.f.* (*st. russa*) douma.

dum-dum, *ag.* (*mil.*) dum-dum*: *pallottola* —, balle dum-dum.

dumping, *s.m.* (*ingl.*) (*econ.*) dumping.

dùna, *s.f.* dune.

dunóso, *ag.* **1.** des dunes **2.** (*coperto di dune*) couvert de dunes.

dùnque, *cong.* donc: *è tardi, — dobbiamo sbrigarci*, il est tard, il faut donc se dépêcher; *eccoti — arrivato*, te voilà donc arrivé; *dicevamo — che...*, nous disions donc que...; *su —, parla!*, parle donc! || *—?*, eh bien? (*o* et alors?) || *—, sì o no?*, alors, oui ou non? ♦ *con valore di sostantivo*: *venire al —*, venir, arriver au fait; *trovarsi al —*, arriver au moment décisif.

dùo, *s.m.* duo.

duodecimàle, *ag.* duodécimal*.

duodècimo, *ag.num.ord. letter.* per **dodicèsimo**.

duodenàle, *ag.* (*anat.*) duodénal*.

duodenìte, *s.f.* (*med.*) duodénite.

duodèno, *s.m.* (*anat.*) duodénum.

duòlo, *s.m.* (*poet.*) douleur (*f.*).

duòmo[1], *s.m.* cathédrale (*f.*) || *il — di Milano*, le dôme de Milan.

duòmo[2], *s.m.* (*mec.*) dôme.

duopòlio, *s.m.* (*econ.*) duopole.

dùplex, *s.m.* (*tel.*) duplex.

duplicàre, *v.t.* doubler || *— un documento*, faire le duplicata d'un document.

duplicàto, *ag.* (re)doublé ♦ *s.m.* duplicata* || *copia in —*, copie double.

duplicatóre, *s.m.* duplicateur.

duplicatùra, *s.f.* **1.** duplication **2.** (*duplicato*) duplicata* (*m.*).

duplicazióne, *s.f.* **1.** duplication **2.** (*ret.*) réduplication.

dùplice, *ag.* double: *un — vantaggio*, un double avantage || *in — copia*, en duplicata (*o* en double exemplaire) || *la Duplice Alleanza*, (*st.*) la Duplice ♦ *s.f.* (*ippica*) pari couplé.

duplicità, *s.f.* duplicité.

duprène, *s.m.* (*chim.*) duprène.

dùra, *s.f.* *V.* **dùrra**.

duràbile, *ag.* e *deriv. rar.* per **durévole** e *deriv.*

durabilità, *s.f.* durabilité.

durabilménte, *av.* durablement.

duràcino, *ag.* *pesca duracina*, pavie; *ciliegia duracina*, bigarreau.

durallumìnio, *s.m.* (*metal.*) duralumin.

duràme, *s.m.* (*bot.*) duramen.

duraménte, *av.* durement: *è stato — colpito dalla morte del padre*, la mort de son père l'a durement frappé; *lavora —*, il travaille durement; *trattare qlcu. —*, traiter qqn. durement (*o* avec dureté).

durànte, *prep.* pendant: *— la guerra*, pendant la guerre || *vita natural —*, toute la vie.

duràre, *v.i.* **1.** durer: *lo spettacolo è durato più di due ore*, le spectacle a duré plus de deux heures; *questo viaggio dura da dieci giorni*, ce voyage dure depuis dix jours; *quest'anno l'inverno è durato molto*, l'hiver a été bien long cette année || *è durato da Natale a S. Stefano*, (*fig.*) cela n'a duré qu'un jour || *un bel gioco dura poco*, les plaisanteries les plus courtes sont les meilleures **2.** (*continuare*) continuer: *pare che il caldo voglia —*, il paraît que la chaleur va continuer; *ha durato a piovere tutta la notte*, il n'a pas cessé de pleuvoir de toute la nuit; *così non può —*, cela ne peut pas continuer (comme ça)! || *speriamo che duri!*, pourvu que ça dure! || *durasse almeno!*, si cela pouvait durer! || *finché dura!*, tant que ça dure! (*o* si ça pouvait durer!) **3.** (*rimanere*) rester: *— in carica*, rester en fonction **4.** (*conservarsi*) se conserver, durer: *il pesce dura meno della carne*, le poisson se conserve moins longtemps que la viande; *questo vino è durato poco*, ce vin n'a pas duré **5.** (*resistere*) durer, résister: *le scarpe gli durano poco*, ses souliers ne lui durent jamais longtemps; *è una stoffa che dura molto*, c'est un tissu très résistant || *io duro poco a stare sott'acqua*, je ne résiste pas longtemps sous l'eau ♦ *v.t.* endurer: *— gli stenti, la fame*, endurer des privations, la faim || *duro fatica a capirlo*, j'ai de la peine à le comprendre || *chi la dura la vince*, (*prov.*) la persévérance vient à bout de tout.

duràta, *s.f.* durée: *la — d'uno spettacolo*, la durée d'un spectacle; *per la — di quindici giorni*, pour (la durée de) quinze jours; *per tutta la — del soggiorno*, pour toute la durée du séjour; *un'amicizia di breve, lunga —*, une amitié de courte, de longue durée; *la — d'una stoffa, d'un abito*, la durée d'une étoffe, d'une robe || *la — d'una vocale*, (*fonetica*) la durée d'une voyelle || *prova di —*, (*mec.*) essai de durée.

duratìvo, *ag.* (*linguistica*) duratif* ♦ *s.m.* (*linguistica*) duratif*.

duratùro, *ag.* durable: *un'amicizia duratura*, une amitié durable; *la pace non sarà duratura*, la paix ne durera pas longtemps.

durévole, *ag.* durable: *una pace —*, une paix durable || *beni di consumo durevoli*, (*econ.*) biens de consommation durables.

durevolézza, *s.f.* durabilité.

durevolménte, *av.* durablement.

durézza, *s.f.* **1.** dureté: *la — del marmo, del diamante*, la dureté du marbre, du diamant || *la misura della — dei corpi*, (*fis.*) la mesure de la dureté des corps || *la — dell'acqua*, (*chim.*) la dureté de l'eau **2.** (*fig.*) dureté: *— d'animo, di cuore*, dureté d'âme, de cœur; *— di modi*, rudesse de manières; *trattare qlcu. con —*, traiter qqn. avec dureté; *i suoi lineamenti hanno una certa —*, les traits de son visage ont une certaine dureté; *la — delle linee di un disegno*, la dureté d'un tracé.

durlindàna[1], *s.f.* (*scherz.*) épée.

Durlindàna[2], *no.pr.f.* (*lett.*) Durandal, Durendal.

dùro, *ag.* **1.** dur: *legno —*, bois dur; *— come l'acciaio*, dur comme l'acier || *pane —*, pain rassis || *cappello —*, chapeau melon || *grano —*, blé dur || *acqua dura*, (*chim.*) eau dure || *avere la pelle dura*, (*fig.*) avoir la peau dure || *quel tipo è un osso —*, ce type-là est un dur à cuire || *quell'esame è un osso —*, cet examen est un gros morceau || *— d'orecchio*, dur d'oreille || *avere la testa dura*, avoir la tête dure || *ha un cuore — come la pietra*, il a un cœur de pierre || *è un po' — di comprendonio*, (*fam.*) il a la comprenette difficile; *è — a capire*, il est dur à comprendre; *è — a cedere*, il cède difficilement; *e lui —!*, et lui, rien! || *affrontare qlcu. a muso —*, (*fam.*) affronter qqn. les dents serrées **2.** (*fig.*) (*difficile*) dur: *un — lavoro*, un dur travail; *la vita è dura*, la vie est dure || *tempi duri!*, les temps sont durs! || *una salita dura*, une rude montée || *carcere —*, cachot **3.** (*fig.*) (*rigido, severo*) dur; (*inflessibile*) inflexible: *è stato molto — verso di noi*, il a été très dur envers nous; *lo accolse con parole dure*, il l'accueillit avec des paroles dures; *un carattere —*, un caractère inflexible **4.** (*fonetica*) dur: *consonante dura*, consonne dure ♦ *av.* dur, durement: *lavorare —*, travailler dur; *colpire —*, frapper durement || *tener —*, tenir bon ♦ *s.m.* **1.** (*persona energica e decisa*) (*anche scherz.*) dur: *è un —*, c'est un dur; *gioca a fare il —*, il joue au dur **2.** (*cosa dura*) dure (*f.*): *dormire sul —*, coucher sur la dure.

duróne, *s.m.* **1.** durillon **2.** (*region.*) (*marasca*) bigarreau*.

dùrra, *s.f.* (*bot.*) sorgho (*m.*).

dùttile, *ag.* **1.** ductile: *l'oro è un metallo molto —*, l'or est un métal très ductile **2.** (*fig.*) souple, docile, malléable.

duttilità, *s.f.* **1.** ductilité **2.** (*fig.*) souplesse, docilité, malléabilité.

duumviràle, *ag.* (*st. romana*) duumviral*.

duumviràto, *s.m.* (*st. romana*) duumvirat.

duùmviro, *s.m.* (*st. romana*) duumvir.

E

e[1], *s.m.* o *f.* (*quinta lettera dell'alfabeto italiano*) e (*m.*) || — *come Empoli,* (*tel.*) e comme Eugène.

e[2], *cong.* **1.** et: *un foglio — una busta,* une feuille et une enveloppe; *tu — io,* toi et moi; *tuo padre — io si-stemeremo tutto,* ton père et moi, nous arrangerons tout; — *i bambini come stanno?,* et les enfants, comment vont-ils? || *due — due* (*fanno*) *quattro,* deux et deux (font) quatre || *bell' — vestito,* tout habillé || *alla bell' — meglio,* tant bien que mal || *tutti — due, tutti — tre,* tous les deux, tous les trois || *dire, parlare tra sé — sé,* dire à part soi, se parler à soi-même || *vuoi andare? E vacci!,* tu veux y aller? Eh bien, vas-y ! || — *sta' zitto!,* tais-toi un peu ! **2.** (*con valore di* invece, mentre) et: *do-veva telefonare, — non ha telefonato,* il devait téléphoner et il n'a pas téléphoné; *tutti lavorano, — tu non fai niente,* tout le monde travaille, et toi, tu ne fais rien **3.** *e... e,* (*sia... sia*) soit... soit.

Èaco, *no.pr.m.* (*mit.*) Eaque.

ebanista, *s.m.* ébéniste.

ebanisteria, *s.f.* ébénisterie.

ebanite, *s.f.* (*chim.*) ébonite.

èbano, *s.m.* **1.** (*albero*) ébénier **2.** (*legno*) ébène (*f.*): *un cofanetto d'—,* un coffret d'ébène; *capelli neri come l'—,* cheveux noirs comme l'ébène (*o* cheveux d'ébène).

ebbène, *cong.* eh bien: —, *ci andrò anch'io,* eh bien, j'irai aussi; —, *che te ne pare?,* eh bien, qu' en dis-tu?; —, *sia!,* eh bien, soit!; —*?,* eh bien?

èbbio, *s.m.* (*bot.*) hièble (*f.*), yèble (*f.*).

ebbrézza, *s.f.* ivresse, griserie (*anche fig.*): *l'— del successo,* (*fig.*) l'ivresse du succès; *provare l'— della velo-cità,* (*fig.*) éprouver la griserie de la vitesse.

ebbrietà, *s.f.* *V.* **ebrietà.**

èbbro, *ag.* ivre (*anche fig.*): — *di gioia,* ivre de joie.

ebdòmada, *s.f.* (*letter.*) semaine.

ebdomadàrio, *ag.* e *s.m.* hebdomadaire.

Èbe, *no.pr.f.* (*mit.*) Hébé.

ebefrenìa, *s.f.* (*psic.*) hébéphrénie.

ebefrènico, *ag.* e *s.m.* (*psic.*) hébéphrénique.

ebenàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) ébénacées.

ebetàggine, *s.f.* hébétude.

èbete, *ag.* hébété: *un sorriso, un'espressione —,* un sourire, un air hébété ♦ *s.m.* abruti.

ebetìſmo, *s.m.* hébétude (*f.*).

ebetùdine, *s.f.* hébétude.

ebollitóre, *s.m.* (*chim. fis.*) cornue (*f.*) de distilla-tion, boule (*f.*) de distillation.

ebollizióne, *s.f.* ébullition.

ebraicìsta, *s.m.* *V.* **ebraìsta.**

ebràico, *ag.* juif*; (*che appartiene, che si riferisce agli antichi Ebrei*) hébraïque, hébreu*; (*di testo, autore*) hébreu*: *la religione ebraica,* la religion juive; *la lingua ebraica,* la langue hébraïque; *il popolo —,* le peuple juif (*o* hébreu) ♦ *s.m.* (*lingua*) hébreu.

ebraìſmo, *s.m.* **1.** judaïsme; (*tradizione ebraica*) tradition juive; *l'— contemporaneo,* le judaïsme contem-porain; *gli insegnamenti dell'—,* les enseignements de la tradition juive **2.** (*linguistica*) (*espressione della lingua ebraica*) hébraïsme.

ebraìsta, *s.m.* hébraïsant, hébraïste.

ebrèo, *ag.* juif*: *il popolo —,* le peuple juif (*o* hé-breu); *la razza ebrea,* la race juive ♦ *s.m.* Juif Hébreu || *lettera agli Ebrei,* (*Bibbia*) épître aux Hébreux || *l'Ebreo errante,* le Juif errant.

Èbridi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Hébrides || *Nuove —,* Nouvelles-Hébrides.

ebrietà, *s.f.* ébriété, ivresse.

Èbro, *no.pr.m.* (*geog.*) Hèbre.

ebulliometrìa, *s.f.* (*chim.*) ébulliométrie.

ebulliòmetro, *s.m.* (*chim. fis.*) ébulliomètre.

ebullioscopìa, *s.f.* (*chim. fis.*) ébullioscopie.

ebullioscòpio, *s.m.* (*chim. fis.*) ébullioscope.

ebùrneo, *ag.* ivoirin, d'ivoire (*anche fig.*): *decorazioni eburnee,* des décorations d'ivoire (*o* ivoirines); *braccia eburnee,* des bras d'ivoire.

Ècate, *no.pr.f.* (*mit.*) Hécate.

ecatómbe, *s.f.* hécatombe (*anche fig.*).

eccedènte, *ag.* excédant ♦ *s.m.* excédent.

eccedènza, *s.f.* excédent (*m.*): *un'— di peso,* un excédent de poids; *c'è una grande — di manodopera,* il y a un grand excédent de main-d'œuvre || — *netta,* (*comm.*) valeur nette (*o* revenant bon).

eccèdere, *v.t.* **1.** dépasser, excéder*: *un successo che eccede ogni previsione,* un succès qui dépasse toute pré-vision **2.** (*esagerare*) exagérer*: — *nel mangiare e nel bere,* exagérer dans le manger et dans le boire; *eccede sempre nel punire suo figlio,* il exagère toujours lorsqu'il punit son fils.

ecce homo, *s.m.* (*lat.*) ecce homo.

ecceità, *s.f.* (*fil.*) eccéité.

eccellènte, *ag.* excellent: *è un uomo —,* c'est un excellent homme; *questo vino è —,* ce vin est excellent.

eccellenteménte, *av.* excellemment.

eccellènza, *s.f.* **1.** excellence || *per —,* par excel-lence: *Dante è considerato il poeta per —,* Dante est considéré le poète par excellence **2.** *Eccellenza,* (*titolo onorifico*) Excellence: *Sua Eccellenza l'attende,* Son Excellence vous attend **3.** (*persona importante*) person-nalité.

eccèllere, *v.i.* exceller: — *negli studi,* exceller dans les études || *eccelle sui compagni di scuola,* il est bien supérieur à (*o* il l'emporte sur) tous ses camarades de classe.

eccelsaménte, *av.* sublimement.

eccèlso, *p.p.* di **eccèllere** ♦ *ag.* **1.** très élevé: *una ci-ma eccelsa,* une cime très élevée **2.** (*di qualità, meriti*) su-blime: *ammiro le eccelse virtù di quell'uomo,* j'admire les sublimes qualités de cet homme ♦ *s.m.* **1.** *l'Eccelso,* (*Dio*) le Très-Haut **2.** *pl.* *negli eccelsi,* (*in Paradiso*) au plus haut des cieux.

eccentricaménte, *av.* excentriquement.

eccentricità, *s.f.* (*scient.*) excentricité (*anche fig.*).

eccèntrico, *ag.* excentrique (*in tutti i significati*): *cerchio —,* (*geom.*) cercle excentrique; *i quartieri ec-centrici della città,* les quartiers excentriques de la ville || *una persona eccentrica,* (*fig.*) une personne excentrique ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) excentrique **2.** (*teat.*) fan-taisiste.

eccepìbile, *ag.* **1.** (*discutibile*) discutable: *argomenti eccepibili,* arguments discutables **2.** (*riprensibile*) ré-préhensible: *contegno —,* comportement répréhensible **3.** (*dir.*) dont on peut exciper.

eccepìre, *v.t.* **1.** redire* (à), objecter: *non ho nulla da —,* je n'ai rien à redire (*o* à objecter): *che cosa hai da — alla sua proposta?,* qu'as-tu à redire à sa proposition? **2.** (*dir.*) exciper || *la difesa desidera —?,* la défense a-t-elle des objections à soulever?

eccessivaménte, *av.* excessivement; avec excès: *è — caro,* c'est excessivement cher; *bere, mangiare —,* boire, manger avec excès.

eccessività, *s.f.* excessiveté.

eccessìvo, *ag.* excessif*: *lavoro —,* travail excessif; *carico —,* charge excessive; *prezzo —,* prix excessif (*o*

exorbitant); *dare un'importanza eccessiva a ql.co.*, prêter (*o* attacher) une importance excessive à qq.ch.

eccèsso, *s.m.* **1.** excès: — *di calore, di lavoro*, excès de chaleur, de travail; — *di autorità, di potere*, excès d'autorité, de pouvoir ‖ *in* —, de trop: *ce n'è in* —, il y en a de trop ‖ *all'*—, à l'excès; (*troppo lontano*) trop loin: *geloso, scrupoloso* (*fino*) *all'*—, jaloux, scrupuleux (jusqu')à l'excès; *spingere le cose all'*—, pousser les choses trop loin ‖ *multa per* — *di velocità*, amende pour excès de vitesse ‖ *approssimazione per* —, *per difetto*, (*mat.*) approximation par excès, par défaut ‖ *è meglio peccare per* — *che per difetto*, (*prov.*) il vaut mieux pécher par excès que par défaut **2.** (*smoderatezza*) excès: *commettere degli eccessi*, commettre des excès; *evitare gli eccessi nel bere e nel mangiare*, éviter les excès de boisson et de table.

eccètera, *s.m.* et cætera.

eccètto, *prep.* (*a volte seguita da* che) **excepté, sauf;** (*letter.*) **hormis**: *tutti*, — *i vecchi*, tous, excepté (*o* sauf) les vieillards; *sono arrivati tutti*, — *due o tre*, tous sont arrivés, sauf (*o* excepté) deux ou trois; *ha dato un premio a tutti*, — *che a te*, il a récompensé tout le monde, sauf toi; *vado d'accordo con tutti*, — *che con te*, je m'accorde bien avec tout le monde sauf avec toi ‖ **eccètto che**, *l.cong.* **1.** (*a meno che*) **à moins que**: *verrò senz'altro da te*, — *che* (*non*) *debba partire improvvisamente*, je viendrai chez toi sans faute, à moins que je ne doive partir soudainement **2.** (*salvo che*) sauf que (*o* si ce n'est que): *gli assomiglia*, — *che è più alto*, il lui ressemble, sauf qu'il (*o* si ce n'est qu'il) est plus grand.

eccettuàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut excepter.

eccettuàre, *v.t.* excepter: *devo biasimarvi tutti senza* — *nessuno*, je dois vous blâmer tous, sans exception pour personne; *è un'ottima persona, se si eccettua questo piccolo difetto*, c'est une excellente personne, à part ce petit défaut (*o* si l'on fait abstraction de ce petit défaut).

eccettuàto, *ag.* excepté, exclu: *eccettuata mia moglie*, ma femme exceptée (*o* excepté ma femme); *eccettuati i presenti*, excepté les personnes présentes (*o* à l'exception des personnes présentes); *furono puniti tutti, nessuno* —, ils furent tous punis, sans exception.

eccezionàle, *ag.* exceptionnel*: *forza, intelligenza* —, force, intelligence exceptionnelle; *vendita a prezzi eccezionali*, vente à des prix exceptionnels ‖ *misure, leggi eccezionali*, mesures, lois exceptionnelles (*o* d'exception); *tribunali eccezionali*, tribunaux d'exception ‖ *in via* —, exceptionnellement.

eccezionalità, *s.f.* caractère exceptionnel: *l'— della situazione*, la situation exceptionnelle.

eccezionalménte, *av.* exceptionnellement.

eccezióne, *s.f.* **1.** exception: *costituisce un'*—, c'est une exception; *tutti entrarono a* — *di mio fratello*, tous entrèrent à l'exception de mon frère; *per te faccio un'*—, je fais une exception pour toi; *ha fatto* — *alla regola*, il a fait exception à la règle ‖ *senza* —, sans exception; *salvo eccezioni*, sauf exceptions; *con alcune eccezioni*, avec (*o* à part) quelques exceptions; *con qualche rara* —, à peu d'exceptions près ‖ *d'*—, d'exception: *è un essere d'*—, c'est un être exceptionnel (*o* d'exception) ‖ *in via d'*—, exceptionnellement ‖ *ogni regola ha la sua* —, il n'y a point de règles sans exceptions ‖ *l'*— *conferma la regola*, l'exception confirme la règle **2.** (*obiezione, critica*) objection, critique: *muovere, avanzare eccezioni*, formuler, soulever des objections; *è un tipo che non tollera eccezioni*, c'est un individu qui ne tolère aucune critique **3.** (*dir.*) exception: — *dilatoria, perentoria*, exception dilatoire, péremptoire; *sollevare* — *d'incompetenza*, alléguer (*o* opposer) exception d'incompétence (*o* exciper d'incompétence); — *di merito*, exception de fond.

ecchimòʃi, ecchìmoʃi, *s.f.* (*med.*) ecchymose.

eccì, *voce onomatopeica* at-choum !

eccìdio, *s.m.* massacre, tuerie (*f.*), carnage.

eccipiènte, *s.m.* (*farm.*) excipient ♦ *ag.* (*farm.*) qui sert d'excipient.

eccitàbile, *ag.* excitable: *persona, carattere* —, personne, caractère excitable.

eccitabilità, *s.f.* excitabilité (*anche biol.*): — *nervosa*, excitabilité nerveuse.

eccitaménto, *s.m.* excitement.

eccitànte, *ag.* e *s.m.* excitant: *bevanda* —, boisson excitante; *il caffè è un* —, le café est un excitant; *lettura* —, lecture excitante.

eccitàre, *v.t.* **1.** exciter: — *i sensi*, exciter les sens; — *i nervi*, exciter les nerfs; — *l'appetito*, exciter l'appétit; — *il riso, la collera*, provoquer le rire, la colère; — *la fantasia, la curiosità*, exciter l'imagination, la curiosité; — *l'indignazione di qlcu.*, susciter (*o* provoquer) l'indignation de qqn. ‖ — *alla rivolta*, exciter à la révolte ‖ — *la folla*, exciter la foule ‖ *il caffè eccita*, le café est un excitant **2.** (*elettr.*) exciter ‖ **eccitàrsi**, *v.r.* s'exciter; (*agitarsi*) s'agiter: — *per un nonnulla*, s'agiter pour un rien.

eccitatìvo, *ag.* (*rar.*) excitant.

eccitàto, *ag.* agité, excité.

eccitatóre, *s.m.* (*mec.*) excitateur.

eccitatrice, *s.f.* (*elettr.*) excitatrice.

eccitazióne, *s.f.* **1.** excitation: *essere in uno stato di grande* —, être dans un état de grande excitation **2.** (*elettr.*) excitation: — *composta*, excitation composée; — *in serie*, excitation en série.

ecclèʃia, *s.f.* (*st. greca eccl.*) ecclésia.

Eccleʃiàste, *s.m.* (*Bibbia*) Ecclésiaste.

ecclеʃiàstico, *ag.* ecclésiastique: *benefici, beni ecclesiastici*, bénéfices, biens ecclésiastiques; *diritto* —, droit ecclésiastique; *foro* —, tribunal ecclésiastique; *abito* —, habit ecclésiastique ‖ *prendere l'abito* —, prendre l'habit ♦ *s.m.* **1.** (*sacerdote*) ecclésiastique **2.** *Ecclesiastico*, (*Bibbia*) Ecclésiastique.

ecclеʃiologia, *s.f.* (*teol.*) ecclésiologie.

acclèttico, *ag.* e *deriv.* *V.* **eclèttico** e *deriv.*

ecclìsse, ecclìssi, *s.f.* e *deriv.* *V.* **eclìsse, eclìssi** e *deriv.*

acclìttico, *ag.* e *deriv.* *V.* **eclìttico** e *deriv.*

ècco, *av.* **voici** (*spec. per indicare cosa o persona vicina, cosa da dirsi o da farsi*); **voilà** (*spec. per indicare cosa o persona lontana, cosa detta o fatta*): — *la mamma che ritorna*, voici maman qui revient; — *il treno che arriva*, voici (*o* voilà) le train qui arrive; — *il libro che cercavi*, voici (*o* voilà) le livre que tu cherchais; — *finalmente un po' di sole*, voici (*o* voilà) enfin un peu de soleil; — *lassù la torre*, voilà là-haut la tour; — *ciò che mi ha detto*, voilà ce qu'il m'a dit; — *quello che succede a fare le cose in fretta*, voilà ce que c'est que de faire les choses à la hâte; — *un bambino ubbidiente*, voilà un enfant obéissant; — *come sono andate le cose*, voici (*o* voilà) comment les choses se sont passées; — *perché non ha più telefonato*, voilà pourquoi il n'a plus téléphoné; « *Dov'è il mio impermeabile?* » « *Eccolo* (*qua*) » « *Eccolo* (*là*) », « Où est mon imperméable? » « Le voici » « Le voilà »; *eccolo là il colpevole!*, le voilà le coupable!; *eccomi qua, eccoci qua*, me voilà (*o* voici), nous voilà (*o* voici); *eccomi, eccoci finalmente a casa*, me voici, nous voici enfin à la maison; *eccoti il libro*, voilà le livre; (*in tono sgarbato*) voilà ton livre; *eccoti arrivato, eccoti servito!*, te voilà arrivé, te voilà servi!; *eccomi!*, —*!*, (*vengo subito*) j'arrive!; *eccoci!*, —*!*, (*veniamo subito*) nous arrivons ! ‖ —, *siamo alle solite!*, voilà, ça recommence ! ‖ — *fatto*, voilà qui est fait ‖ — *tutto*, voilà tout ‖ *stavo uscendo, quand'*— *ricevo una telefonata*, j'allais sortir lorsque je reçus un coup de téléphone ‖ — *che avevo ragione io!*, je (le) savais bien que j'avais raison ! ‖ — *che all'improvviso...*, et voilà que soudainement... ‖ *non voglio intromettermi, ma,* —, *se tu riflettessi un po'...*, je ne veux pas m'en mêler, mais enfin (*o* tout de même), si tu réfléchissais un peu...

eccóme, *av.* e *inter.* et comment.

echeggiaménto, *s.m.* retentissement, résonnement.

echeggiàre, *v.i.* retentir, résonner: *un grido echeggiò nella valle*, un cri résonna dans la vallée; *la stanza echeg-*

giava delle loro allegre risate, la pièce résonnait de leurs rires gais.

èchide, *s.m.* (*zool.*) vipère (*f.*) des pyramides.

echìdna, *s.f.* (*zool.*) échidné (*m.*).

echìno, *s.m.* **1.** (*zool.*) oursin **2.** (*arch.*) échine (*f.*).

echinocàctus, *s.m.* (*bot.*) échinocactus.

echinocòcco, *s.m.* (*zool.*) échinocoque.

echinococcòʃi, *s.f.* (*med.*) échinococcose.

echinodèrmi, *s.m.pl.* (*zool.*) échinodermes.

echinoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) échinoïdes.

èchio, *s.m.* (*bot.*) vipérine (*f.*).

echiuroidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) échiures, échiuriens.

ecìdio, *s.m.* (*bot.*) écidie (*f.*).

eclampsìa, *s.f.* (*med.*) éclampsie.

eclетticaménte, *av.* éclectiquement.

eclèttico, *ag.* e *s.m.* éclectique.

eclettìʃmo, *s.m.* éclectisme.

eclìmetro, *s.m.* (*topografia*) éclimètre.

eclissàre, *v.t.* **1.** (*astr.*) éclipser **2.** (*oscurare*) éclipser: *la luce del sole eclissa quella delle altre stelle*, la lumière du soleil éclipse celle des autres étoiles || *la fama del discepolo eclissò quella del maestro*, (*fig.*) la renommée du disciple éclipsa celle du maître || **eclissàrsi**, *v.r.* **1.** (*astr.*) s'éclipser **2.** (*fig.*) s'éclipser: *si è eclissato senza dir niente a nessuno*, il s'est éclipsé sans rien dire à personne.

eclìsse, eclìssi, *s.f.* (*astr.*) éclipse: — *solare, lunare*, éclipse de soleil, de lune; — *totale, parziale*, éclipse totale, partielle; — *anulare*, éclipse annulaire.

eclìttica, *s.f.* (*astr.*) écliptique (*m.*).

eclìttico, *ag.* (*astr.*) écliptique.

èco[1], *s.m.* e *f.* (*m.* al *pl.*) **1.** écho (*m.*): *c'è, non c'è* —, il y a de l'écho, il n'y a pas d'écho || *fece — alle sue parole*, (*fig.*) il fit écho à ses paroles || *farsi l'— di qlcu.*, (*fig.*) se faire l'écho de qqn. || *la notizia ha suscitato una vasta — nel mondo dello spettacolo*, (*fig.*) la nouvelle a eu un grand retentissement dans le monde du spectacle; *l'appello non ha trovato — nella popolazione*, (*fig.*) l'appel n'a trouvé aucun écho auprès de la population **2.** (*mus.*) écho (*m.*).

Èco[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Echo.

ecogoniòmetro, *s.m.* (*mar.*) sondeur à écho.

ecolalìa, *s.f.* (*med.*) écholalie.

ecologìa, *s.f.* (*scient.*) écologie.

ecològico, *ag.* (*scient.*) écologique.

ecometrìa, *s.f.* (*scient.*) échométrie.

ecòmetro, *s.m.* (*mar.*) sondeur à écho; écho sondeur; (*scandaglio*) sondeur sonore.

economàto, *s.m.* économat.

econometrìa, *s.f.* économétrie.

econométrico, *ag.* économétrique.

econometrìsta, *s.m.* économétricien.

economìa, *s.f.* **1.** économie: *vivere con* —, vivre avec économie; *spendere senza* —, dépenser sans compter; *fare* —, faire des économies; *bisogna fare — d'acqua*, il faut économiser l'eau; *ha depositato in banca tutte le sue economie*, il a mis toutes ses économies à la banque || — *di spazio, di tempo*, économie d'espace, de temps || *lavori in* —, travaux à régie (*o* à mesure) **2.** (*sistema economico*) économie: — *capitalistica, collettivistica*, économie capitaliste, collectiviste; — *di mercato*, économie de marché; — *di pace, di guerra*, économie de paix, de guerre; — *controllata, diretta*, économie contrôlée, dirigée || — *domestica*, économie domestique **3.** (*scienza*) économie: — *politica*, économie politique || — *domestica*, enseignement ménager **4.** (*armonia delle parti di un insieme*) économie.

economicaménte, *av.* économiquement.

económico, *ag.* **1.** économique: *dottrine economiche*, doctrines économiques; *scienze economiche*, sciences économiques **2.** (*fatto con economia, che fa risparmiare*) économique: *edizione economica della Bibbia*, édition économique de la Bible; *viaggia sempre con mezzi economici*, il voyage toujours sur des moyens de transport très économiques (*o* il voyage toujours très économiquement) || *annuncio* —, petite annonce.

economìsta, *s.m.* économiste.

economiʒʒàre, *v.t.* économiser: — *tempo e denaro*, économiser son temps et son argent.

economiʒʒatóre, *s.m.* économiseur.

ecònomo, *ag.* e *s.m.* économe.

ecoscandàglio, *s.m.* *V.* **ecòmetro**.

ectaʃìa, *s.f.* (*med.*) ectasie.

ectìma, *s.m.* (*med.*) ecthyme.

ectodèrma, *s.m.* (*biol.*) ectoderme.

ectodèrmico, *ag.* (*biol.*) ectodermique.

ectoparassìta, *s.m.* (*zool.*) ectoparasite.

ectopìa, *s.f.* (*med.*) ectopie.

ectoplàʃma, *s.m.* (*biol. occultisme*) ectoplasme, ectoplasma.

Ecuadòr, *no.pr.m.* (*geog.*) Equateur.

ecuadoriàno, *ag.* équatorien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Equatorien.

Ècuba, *no.pr.f.* (*lett.*) Hécube.

ecumène, *s.f.* (*geog.*) écoumène (*m.*), œkumène (*m.*).

ecumenicaménte, *av.* œcuméniquement.

ecumenicità, *s.f.* œcuménicité.

ecumènico, *ag.* œcuménique: *Concilio* —, (*eccl.*) Concile œcuménique.

ecumenìʃmo, *s.m.* (*eccl.*) œcuménisme.

ecʒèma, *s.m.* (*med.*) eczéma.

ecʒematóso, *ag.* e *s.m.* (*med.*) eczémateux*.

éd, *cong.* *V.* **e**[2].

edàce, *ag.* (*rar. letter.*) vorace.

edàfico, *ag.* (*scient.*) édaphique.

Edelweiss, *s.m.* (*ted.*) (*bot.*) edelweiss.

edèma, *s.m.* (*med.*) œdème.

edemàtico, *ag.* (*med.*) œdémateux*.

edematóso, *ag.* (*med.*) œdémateux*.

Èden, *no.pr.* (*Bibbia*) Eden.

edènico, *ag.* édénique, édénien*.

édera, *s.f.* (*bot.*) lierre (*m.*).

ederèlla, *s.f.* (*bot.*) véronique, veronica (*m.*).

Edèssa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Edesse.

Edgàrdo, *no.pr.m.* Edgard.

edìcola, *s.f.* **1.** kiosque (*m.*) à journaux **2.** (*nicchia, tempietto*) édicule **3.** (*archeol.*) reposoir (*m.*).

edicolìsta, *s.m.* marchand de journaux.

edificànte, *ag.* édifiant.

edificàre, *v.t.* **1.** édifier (*anche fig.*): — *una città*, construire une ville; — *una cattedrale*, édifier une cathédrale; — *una teoria nuova*, (*fig.*) édifier une nouvelle théorie || — *sulla sabbia, sulla roccia*, (*fig.*) bâtir sur le sable, sur le rocher **2.** (*stimolare al bene*) édifier.

edificatóre, *s.m.* (*rar.*) édificateur.

edificazióne, *s.f.* édification (*in tutti i significati*).

edifìcio, edifìzio, *s.m.* édifice; (*di un complesso edilizio*) bâtiment; (*casa*) maison (*f.*): — *pubblico*, édifice (*o* bâtiment) public; — *privato*, édifice privé; *edifici sacri, del culto*, édifices religieux, cultuels; *edifici scolastici*, bâtiments scolaires; *edifici ospedalieri*, bâtiments de l'hôpital; — *d'abitazione*, maison d'habitation || *l'— dello Stato*, l'édifice de l'Etat || *un — di menzogne*, (*fig.*) un échafaudage de mensonges; *l'— della difesa è crollato*, (*fig.*) l'édifice de la défense s'est écroulé.

edìle, *ag.* de bâtiment: *costruttore* —, entrepreneur de bâtiments (*o* de construction); *impresa* —, entreprise de construction; *industria* —, industrie du bâtiment || *perito* —, chef de chantier ♦ *s.m.* **1.** ouvrier du bâtiment **2.** (*st. romana*) édilmp

edilità, *s.f.* **1.** (*st. romana*). édilité **2.** (*ufficio municipale*) édilité.

edilìzia, *s.f.* bâtiment (*m.*); (*costruzione*) construction: *crisi dell'*—, crise du bâtiment; *l'— si è molto sviluppata*, la construction a pris un grand essor; *materiali per* —, matériaux de construction || *è un capolavoro di — moderna*, c'est un chef-d'œuvre d'architecture moderne.

edilìzio, *ag.* **1.** du bâtiment: *crisi edilizia*, crise du bâtiment; *lavori edilizi*, travaux du bâtiment (*o* de construction); *regolamenti edilizi*, règlements de l'édilité **2.** (*st. romana*) édilitaire.

Edimbùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Edimbourg (*m.*) || *di* —, édimbourgeois || *abitante di* —, Edimbourgeois.

Edìpo, *no.pr.m.* (*lett.*) Œdipe || " Edipo re ", (*lett.*) " Œdipe roi " || *complesso di* —, (*psic.*) complexe d'Œdipe.

èdito, *ag.* édité, publié: *un libro* — *in Francia,* un livre édité (*o* publié) en France; — *da,* publié par.

editóre, *s.m.* éditeur ♦ *ag. casa, società editrice,* maison, société d'édition; *libraio* —, libraire-éditeur.

editorìa, *s.f.* édition: *lavora nell'*—, il travaille dans l'édition.

editoriàle, *ag.* **1.** éditorial*: *articolo* —, article éditorial **2.** (*di editore, di editoria*) d'édition: *svolge un'attività* —, il travaille dans l'édition ♦ *s.m.* éditorial*.

editorialista, *s.m.* éditorialiste.

Edìtta, *no.pr.f.* Edith.

edittàle, *ag.* édictal*.

editto, *s.m.* édit: *l'*— *di Nantes,* l'édit de Nantes.

edizióne, *s.f.* édition: *prima, seconda* —, première, deuxième édition; — *integrale, purgata,* édition intégrale, expurgée; — *originale,* édition originale; — *accresciuta,* édition augmentée; — *riveduta e corretta,* (*anche fig.*) édition revue et corrigée; — *critica,* édition critique; — *economica, di lusso, tascabile, rara,* édition économique, de luxe, de poche, rare; — *in 16°,* édition in-seize; — *a tiratura limitata,* édition à tirage limité; — *numerata,* édition numérotée; — *fuori commercio,* édition hors commerce; — *esaurita,* édition épuisée; — *clandestina,* édition clandestine; — *nazionale,* édition nationale; — *principe,* édition princeps; — *diplomatica,* édition diplomatique; *curare un'*—, s'occuper d'une édition || — *del mattino,* édition du matin; — *del pomeriggio, della sera,* édition du soir; *ultima, ultimissima* —, dernière édition; — *straordinaria,* édition extraordinaire || — *speciale,* édition spéciale || *quest'anno ci sarà la decima* — *del premio X,* cette année aura lieu la dixième attribution du prix X; *ha vinto la prima* — *del premio Viareggio,* il est le premier prix Viareggio; *ha vinto la decima* — *del giro di Francia,* il a été le vainqueur du dixième tour de France.

Edmóndo, *no.pr.m.* Edmond.

edoardiàno, *ag.* du temps du roi Edouard VII (d'Angleterre).

Edoàrdo, *no.pr.m.* Edouard.

edonìſmo, *s.m.* (*fil.*) hédonisme.

edonìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) hédoniste.

edonìstico, *ag.* (*fil.*) hédoniste, hédonistique.

edòtto, *ag.* informé: *rendere* — *qlcu. su, intorno a ql.co.,* informer qqn. de qq.ch.

edredóne, *s.m.* (*zool.*) eider.

Eduàrdo, *no.pr.m.* Edouard.

educàbile, *ag.* éducable.

educànda, *s.f.* pensionnaire (chez les sœurs) || *è timida e arrossisce come un'*—, elle est timide et rougissante comme une petite pensionnaire.

educandàto, *s.m.* pensionnat (de sœurs).

educàre, *v.t.* **1.** éduquer; (*tirar su, allevare*) élever*: — *il cuore, la mente, la volontà,* éduquer le cœur, l'esprit, la volonté; — *le masse,* éduquer les masses; — *i figli con l'esempio,* éduquer ses enfants par l'exemple; — *nel timor di Dio,* élever dans la crainte de Dieu; — *all'amor di patria,* élever dans l'amour de la patrie; *è stato educato bene, male,* il a été bien, mal élevé (*o* éduqué) **2.** (*assuefare, avvezzare*) habituer: — *il corpo alle fatiche,* habituer son corps aux fatigues || — *allo studio, alla virtù,* accoutumer à l'étude, à la vertu || — *al bene,* accoutumer au bien || — *all'arte,* donner le goût de l'art.

educataménte, *av.* poliment.

educatìvo, *ag.* éducatif*.

educàto, *ag.* bien élevé; (*cortese*) poli: *è un bambino* —, c'est un enfant bien élevé; *una risposta educata,* une réponse polie.

educatóre, *s.m.* éducateur || **educatrìce,** *s.f.* éducatrice.

educazióne, *s.f.* éducation: *l'*— *dei giovani,* l'éducation des jeunes; *ricevere, impartire una buona* —, recevoir, donner une bonne éducation; *è un bambino senza* —, c'est un enfant mal élevé (*o* qui n'a pas d'éducation) || *non sa dove stia di casa l'*—, il ignore tout de la politesse || *andate a imparare l'*— *!,* apprenez à être un peu polis ! || *dove hai imparato l'*— *?,* (*fam.*) où est-ce que tu as été élevé? || *bella* — *!,* (*iron.*) en voilà des manières ! || *l'*— *fisica,* l'éducation physique.

Èdui, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Eduens.

edulcoràre, *v.t.* (*rar.*) édulcorer (*anche fig.*).

edulcorazióne, *s.f.* (*rar.*) édulcoration (*anche fig.*).

edùle, *ag.* (*rar.*) comestible.

Edvìge, *no.pr.f.* Edwige.

efebìa, *s.f.* (*st.greca*) éphébie.

efèbico, *ag.* (*letter.*) éphébique.

efèbo, *s.m.* éphèbe (*anche spreg.*).

efedrìna, *s.f.* (*farm.*) éphédrine.

efèlide, *s.f.* éphélide.

efèmera, *s.f.* (*zool.*) éphémère (*m.* o *f.*).

efemèride, *s.f.* V. **effemèride.**

efeſìaco, *ag.* (*letter.*) éphésiaque.

efeſìno, *ag.* éphésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ephésien.

efèſio, *ag.* éphésien*: *lettere efesie,* (*st. greca*) lettres éphésiennes.

Èfeſo, *no.pr.f.* (*geog.*) Ephèse.

effemèride, *s.f.* éphéméride.

effeminàre, *v.t.* (*rar.*) efféminer || **effeminàrsi,** *v.r.* devenir* efféminé.

effeminataménte, *av.* d'une manière efféminée.

effeminatézza, *s.f.* efféminatión.

effeminàto, *ag.* efféminé.

effèndi, *s.m.* (*titolo turco*) éfendi.

efferataménte, *av.* atrocement.

efferatézza, *s.f.* **1.** atrocité: *l'*— *di un delitto,* l'atrocité d'un crime **2.** (*atto crudele*) cruauté: *le efferatezze di un tiranno,* les cruautés d'un tyran.

efferàto, *ag.* atroce: *un delitto* —, un crime atroce.

efferènte, *ag.* (*scient.*) efférent: *canali efferenti,* (*anat.*) vaisseaux efférents.

effervescènte, *ag.* effervescent (*anche fig.*).

effervescènza, *s.f.* effervescence (*anche fig.*).

effettivaménte, *av.* effectivement.

effettìvo, *ag.* effectif*; (*reale*) réel*: *riportare un vantaggio* —, remporter un avantage effectif; *valore* — *di una moneta,* valeur réelle d'une monnaie; *la ragione effettiva di un fenomeno,* la cause réelle d'un phénomène || *professore* —, professeur en titre || *soci onorari e soci effettivi,* membres honoraires et membres actifs || *ufficiale* —, officier de carrière ♦ *s.m.* **1.** (*mil.*) effectif: — *di un battaglione,* effectif d'un bataillon; — *regolamentare,* effectif réglementaire **2.** (*consistenza*) ensemble, somme (*f.*): *l'*— *dei suoi beni ammonta a venti milioni,* l'ensemble de ses biens se monte à vingt millions.

effètto, *s.m.* **1.** effet: *rapporto tra causa ed* —, rapport de cause à effet; *la cura ha avuto un* — *salutare,* le traitement a eu un effet salutaire; *facendo così otterrai l'*— *contrario,* en agissant ainsi, tu obtiendras l'effet contraire; *le tue reazioni sono l'*— *della paura,* tes réactions sont l'effet de la peur (*o* sont causées par la peur); *il malato è ancora sotto l'*— *dell'anestesia,* le malade est encore sous l'effet de l'anesthésie || *valido a tutti gli effetti,* valable à tous les effets || *effetti giuridici,* (*dir.*) effets d'une loi || — *calorimetrico, dinamico,* (*fis.*) effet calorimétrique, dynamique || — *dirompente,* brisance || *in* —, *in effetti,* en effet || *per* — *di,* par suite de, en vertu de **2.** (*validità, esecuzione*) effet: *la legge avrà* — *a partire dall'anno prossimo,* la loi prendra effet (*o* entrera en vigueur) au début de l'an prochain || *dare* — *a una minaccia,* mettre une menace à exécution || *recare a* — *un progetto,* réaliser un projet **3.** (*impressione*) effet: *gli insulti non gli fanno nessun* —, les insultes ne produisent aucun effet sur lui; *mi fa uno strano* — *rivederlo,* ça me fait un drôle d'effet de le revoir || *scena di* —, (*teat.*) scène à effet || *effetti cinematografici,* effets cinématographiques || *effetti di*

luce, (*pitt.*) effets de lumière || *un tiro a* —, (*sport*) un tir à effet || *battute di, a* —, répliques à effet || *una commedia priva di* —, une comédie sans mordant **4.** (*comm.*) effet: — *commerciale*, effet de commerce; — *bancabile, non bancabile*, effet bancable, déplacé; — *di favore*, effet de complaisance (*o* de cavalerie); — *a vista, al portatore*, effet à vue, au porteur **5.** *pl.* effets: *questa valigia contiene solo effetti personali*, cette valise ne contient que des effets personnels; *effetti di vestiario*, vêtements.

effettuàbile, *ag.* réalisable.

effettuabilità, *s.f.* (*rar.*) possibilité de réalisation.

effettuàle, *ag.* (*rar.*) (*effettivo*) effectif*.

effettualità, *s.f.* (*rar.*) caractère effectif.

effettuàre, *v.t.* **1.** effectuer: — *una manovra militare*, effectuer une manœuvre militaire; — *un versamento*, effectuer un versement **2.** (*realizzare*) réaliser: — *un piano*, réaliser un plan || **effettuàrsi,** *v.r.* se réaliser; (*aver luogo*) avoir* lieu: *un desiderio che si è effettuato*, un désir qui s'est réalisé; *il viaggio non si effettuerà più*, le voyage n'aura plus lieu.

effettuazióne, *s.f.* effectuation; (*realizzazione*) réalisation: — *di un pagamento*, effectuation d'un payement; — *di un progetto*, réalisation d'un projet.

efficàce, *ag.* efficace: *farmaco* —, remède efficace || *grazia* —, (*teol.*) grâce efficace.

efficaceménte, *av.* efficacement.

efficàcia, *s.f.* **1.** efficacité: *l'— di una legge, di un farmaco*, l'efficacité d'une loi, d'un remède **2.** (*fig.*) (*vigore*) vigueur: *il suo stile è privo d'—*, son style est dépourvu de vigueur.

efficiènte, *ag.* **1.** (*che funziona bene*) qui fonctionne bien; (*efficace*) efficace; (*di persona*) capable: *organizzazione* —, organisation qui fonctionne bien; *un motore* —, un moteur qui marche bien; *armi efficientissime*, armes très efficaces; *un tecnico* —, un technicien capable (*o* un bon technicien) **2.** (*fil.*) efficient: *causa* —, cause efficiente **3.** *complemento di causa* —, (*gramm.*) complément de cause.

efficiènza, *s.f.* efficacité; (*rendimento*) rendement (*m.*); (*di persona*) capacité: *l'— del vostro servizio è esemplare*, l'efficacité de votre service est exemplaire; *è un motore di grande* —, c'est un moteur d'un très bon rendement; *mettere in* —, mettre en état (de fonctionner) || *l'impianto è in perfetta* —, l'installation est en parfait état de marche; *l'esercito era in piena* —, l'armée était parfaitement entraînée; *questo stabilimento è in piena* —, cette usine travaille à plein rendement || *sono in piena* —, je suis, je me sens en pleine forme.

effìge, *s.f. V.* **effìgie.**

effigiàre, *v.t.* **1.** (*rappresentare*) représenter; (*dipingere*) peindre*; (*scolpire*) sculpter: *il pittore l'ha effigiato sotto le sembianze di...*, le peintre l'a représenté sous les traits de...; *nel quadro l'artista ha effigiato se stesso*, dans le tableau, l'artiste a peint son propre portrait || *il re era effigiato sulla moneta*, l'effigie du roi figurait sur la monnaie **2.** (*ornare con effigi*) orner d'effigies.

effìgie, *s.f.* effigie: *moneta con l'— del sovrano*, monnaie à l'effigie du souverain || *bruciare, impiccare in* —, brûler, pendre en effigie.

effìmero, *ag.* éphémère: *bellezza effimera*, beauté éphémère (*o* d'un jour); *felicità effimera*, bonheur passager (*o* éphémère).

efflorescènte, *ag.* (*chim. bot. min.*) efflorescent.

efflorescènza, *s.f.* (*chim. bot. min.*) efflorescence.

effluènte, *ag.* (*rar.*) effluent.

effluìre, *v.i.* (*rar.*) s'écouler.

efflùsso, *s.m.* **1.** écoulement; (*fuoriuscita*) sortie (*f.*); (*di gas*) émanation (*f.*) **2.** (*fis.*) effluve.

efflùvio, *s.m.* effluve || — *elettrico*, effluve électrique.

effóndere, *v.t.* **1.** répandre*, verser; (*propagare*) propager* **2.** (*fig.*) épancher: — *i propri sentimenti*, épancher ses sentiments ♦ *v.i.*, **effóndersi,** *v.r.* (*letter.*) **1.** se répandre*; (*propagarsi*) se propager* **2.** (*fig.*) s'épancher.

effossòrio, *ag. macchina effossoria*, excavatrice.

effrazióne, *s.f.* (*dir.*) effraction: *furto con* —, vol avec effraction.

effusiòmetro, *s.m.* (*chim.*) effiomètre.

effusióne, *s.f.* **1.** effusion: — *di un gas*, (*fis.*) effusion d'un gaz || — *di sangue*, effusion de sang **2.** (*fig.*) effusion: *salutare qlcu. con grande* —, saluer qqn. avec grande effusion (*o* chaleur); *effusioni amorose*, effusions amoureuses.

effusìvo, *ag.* (*geol.*) effusif*: *rocce effusive*, roches effusives.

effùso, *p.p.* di **effóndere** ♦ *ag.* (*letter.*) répandu, versé; (*fig.*) épanché.

efidròsi, *s.f.* (*med.*) éphidrose.

efìmero, *ag. V.* **effìmero.**

èfod, *s.m.* (*paramento ebraico*) éphod.

eforàto, *s.m.* (*st. greca*) éphorat, éphorie (*f.*).

èforo, *s.m.* (*st. greca*) éphore.

Èfraim, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ephraïm.

eftemìmera, *ag. V.* **semisettenària.**

Ègadi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Egades, Egates.

egalitàrio, *ag. V.* **ugualitàrio.**

egèmone, *ag.* (*letter.*) *V.* **egemònico** ♦ *s.m.* guide.

egemonìa, *s.f.* hégémonie.

egemònico, *ag.* qui exerce l'hégémonie; (*tirannico*) tyrannique.

egèo[1], *ag.* égéen* || **Egèo, (mar),** *no.pr.m.* (*geog.*) Mer Egée.

Egèo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Egée.

Egèria, *no.pr.f.* (*mit.*) Egérie || *ninfa* —, (*ispiratrice*) égérie.

Egesìppo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Hégésippe.

ègida, *s.f.* égide (*anche fig.*): *sotto l'— di...*, sous l'égide de...

Egìdio, *no.pr.m.* Gilles.

egìlope, *s.f.* (*med.*) ægilops (*m.*).

Egìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Egine.

eginètico, *ag.* éginétique.

egìoco, *ag.* (*letter.*) armé de l'égide.

egìpane, *s.m.* (*mit.*) égipan.

ègira, *s.f.* (*st. islamica*) hégire.

Egìsto, *no.pr.m.* (*lett.*) Egisthe.

Egìtto, *no.pr.m.* (*geog.*) Egypte (*f.*).

egittologìa, *s.f.* égyptologie.

egittòlogo, *s.m.* égyptologue.

egiziaco, *ag. letter.* per **egiziàno.**

egiziàno, *ag.* égyptien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Egyptien **2.** (*tip.*) égyptienne (*f.*).

egìzio, *ag.* (*st.*) égyptien*, d'Egypte: *l'arte egizia*, l'art égyptien; *le piramidi egizie*, les pyramides d'Egypte || *la schiavitù egizia*, l'esclavage en Egypte ♦ *s.m.* (*abitante*) Egyptien.

Ègle, *no.pr.f.* Eglé.

eglefìno, *s.m.* (*zool.*) aiglefin, églefin.

égli, *pron. pers. m. di 3ª persona sing. sogg.* **1.** il || — *stesso*, lui-même **2.** (*ant. letter.*) (*con valore pleonastico, riferito a cosa*): *non è — vero?*, n'est-ce pas vrai? (*o* n'est-il pas vrai?).

églino, *pron.pers. m. di 3ª persona pl.* (*rar.*) ils.

ègloga, *s.f.* églogue.

ègo, *s.m.* (*psic.*) ego || *alter* —, alter ego.

egocèntrico, *ag.* e *s.m.* égocentrique.

egocentrìsmo, *s.m.* égocentrisme.

egofonìa, *s.f.* (*med.*) égophonie.

egoìsmo, *s.m.* égoïsme.

egoìsta, *ag.* e *s.m.* égoïste.

egoisticaménte, *av.* égoïstement.

egoìstico, *ag.* égoïste.

egolatrìa, *s.f.* (*rar.*) adoration de soi-même.

egopòdio, *s.m.* (*bot.*) ægopode.

Egospòtami, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Aigos Potamos.

egotìsmo, *s.m.* égotisme.

egotìsta, *s.m.* égotiste.

egregiaménte, *av.* remarquablement: *si è comportato* —, il s'est remarquablement conduit.

egrègio, *ag.* excellent, remarquable: *un — scrittore*, un excellent écrivain || *Egregio signore*, (*in apertura di lettera*) Monsieur; *Egregio sig. Rossi*, (*negli indirizzi*) Monsieur Rossi.

egrétta, *s.f.* (*zool.*) aigrette.

ègro, *ag.* (*poet.*) (*malato*) malade; (*debole*) faible.

eguàle, *ag.* e *deriv.* *V.* **uguàle** e *deriv.*

èh, *inter.* (*di meraviglia, sdegno, perplessità*) oh !; (*di sarcasmo*) *hé* !, *hein* !

éhi, *inter.* (*per chiamare*) *hé*!: —, *vieni qui*, hé (*o* hep)!, viens ici; —, *parlo a voi*, hé !, c'est à vous que je parle || — *dico !, smettila*, hé là !, arrête.

ehm, *inter.* *hum* !

éi, *pron. pers. m. di 3ª persona sing.* (*letter.*) *V.* **égli**.

èia, *inter.* (*di meraviglia*) oh !; (*di esultanza*) *hourra* !, *hurrah* !

eiaculàre, *v.i.* éjaculer.

eiaculatóre, *ag.* (*anat.*) éjaculateur*: *dotto* —, canal éjaculateur.

eiaculatório, *ag.* éjaculatoire.

eiaculazióne, *s.f.* éjaculation.

eidètico, *ag.* (*fil. psic.*) eidétique.

eiettàbile, *ag.* éjectable: *seggiolino* —, (*aer.*) siège éjectable.

eiettàre, *v.t.* éjecter.

eiettóre, *s.m.* (*tec.*) éjecteur.

eiezióne, *s.f.* éjection.

einsteiniàno [ainstainiano], *ag.* einsteinien*.

einstèinio [ainstainio], *s.m.* (*chim.*) einsteinium.

èira, *s.m.* (*zool.*) eyra.

elaboràre, *v.t.* élaborer: — *un piano, un progetto, dei dati*, élaborer un plan, un projet, des données || *lo stomaco elabora i cibi*, l'estomac élabore les aliments.

elaboràto, *ag.* (*di vestiti, acconciature, ecc.*) compliqué ♦ *s.m.* (*compito scolastico*) copie (*f.*); (*prodotto di elaboratori*) produit, texte.

elaborazióne, *s.f.* élaboration: *l'— di un progetto, di una legge*, l'élaboration d'un projet, d'une loi || — *automatica dei dati*, traitement automatique des informations.

èlape, *s.m.* (*zool.*) élaps.

elargìre, *v.t.* prodiguer (*anche fig.*): — *denaro*, prodiguer son argent; — *sussidi*, donner des secours; — *sorrisi*, prodiguer des sourires.

elargizióne, *s.f.* largesse: *fare elargizioni ai poveri*, faire des largesses aux pauvres.

elaʃmobrànchi, *s.m.pl.* (*zool.*) élasmobranches.

elasticaménte, *av.* avec souplesse.

elasticità, *s.f.* **1.** élasticité (*anche fig.*): *l'— della gomma, di un tessuto*, l'élasticité du caoutchouc, d'un tissu || — *di coscienza*, élasticité de conscience **2.** (*agilità*) souplesse: *avere molta* —, être très souple || — *mentale*, souplesse mentale (*o* d'esprit) **3.** (*econ.*) élasticité: — *della domanda e dell'offerta*, élasticité de l'offre et de la demande.

elasticiʒʒàre, *v.t.* rendre* élastique.

elasticiʒʒàto, *ag.* élastique || *pantaloni elasticizzati*, fuseau élastiss.

elàstico, *ag.* **1.** élastique: *fascia elastica*, bande élastique; *tessuto* —, tissu élastique **2.** (*agile*) souple, élastique: *camminare con passo* —, marcher d'un pas élastique; *una figura snella ed elastica*, une silhouette svelte et souple **3.** (*fig.*) élastique; (*duttile*) souple: *la legislazione su questo punto è molto elastica*, sur ce point, la législation est très élastique (*o* souple); *un metro di giudizio* —, un critère de jugement souple (*o* élastique); *siate più elastici nell'applicare questa norma*, soyez plus souples dans l'application de cette règle || *una mente elastica*, un esprit souple || *avere la coscienza elastica*, avoir la conscience élastique || *difesa elastica*, (*mil.*) défense élastique **4.** (*econ.*) élastique ♦ *s.m.* **1.** élastique **2.** (*del letto*) sommier.

elastòmero, *s.m.* (*chim.*) élastomère.

elatèridi, *s.m.pl.* (*zool.*) élatéridés.

elatèrio, *s.m.* (*zool.*) élater.

elaterite, *s.f.* (*min.*) élatérite.

Élba[1], *no.pr.f.* (*geog.*) Elbe || *isola d'*—, île d'Elbe.

Èlba[2], *no.pr.m.* (*geog.*) (*fiume*) Elbe.

élce, *s.m.* e *f.* *letter.* per **léccio**.

elcéto, *s.m.* *V.* **leccéto**.

eldoràdo, *s.m.* eldorado.

Elèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Elée.

Eleàti, *no.pr.m.pl.* Eléates.

eleàtico, *ag.* (*fil.*) éléate, éléatique.

eleatìʃmo, *s.m.* (*fil.*) éléatisme.

Eleàʒaro, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Eléazar.

elèctron, *s.m.* (*metal.*) électron.

elefànte, *s.m.* éléphant || — *marino*, (*zool.*) éléphant de mer || *aver la grazia di un* —, avoir la grâce d'un hippopotame || *fare di una mosca un* —, faire d'une mouche un éléphant.

elefantésco, *ag.* éléphantesque.

elefantéssa, *s.f.* éléphante.

elefantìaco, *ag.* **1.** (*med.*) éléphantiasique **2.** (*fig.*) (*enorme*) énorme.

elefantìaʃi, *s.f.* **1.** (*med.*) éléphantiasis (*m.*) **2.** (*fig.*) (*sviluppo esagerato*) développement exagéré.

elefantìno[1], *s.m.* éléphanteau*.

elefantìno[2], *ag.* éléphantin.

elegànte, *ag.* élégant: *è una signora molto* —, c'est une dame très élégante (*o* très chic); *ha una figura molto* —, elle a une silhouette très élégante (*o* très chic); *un cappotto molto* —, un manteau très élégant; *uno stile* —, un style élégant; *un vestito* —, (*da pomeriggio*) une robe habillée.

eleganteménte, *av.* élégamment, avec élégance.

elegantóne, *s.m.* élégant.

elegànza, *s.f.* élégance: *l'— di una persona*, l'élégance (*o* le chic) d'une personne; *si veste con molta* —, elle s'habille avec beaucoup d'élégance; *parlare, scrivere con* —, parler, écrire avec élégance; *tiene molto all'*—, elle tient beaucoup à être élégante.

elèggere, *v.t.* **1.** élire*: — *qlcu. a maggioranza*, élire qqn. à la majorité des voix; *è stato eletto deputato*, il a été élu député || — *il proprio domicilio*, (*dir.*) élire domicile **2.** (*letter.*) choisir.

eleggìbile, *ag.* éligible.

eleggibilità, *s.f.* éligibilité.

elegìa, *s.f.* élégie.

elegìaco, *ag.* élégiaque.

elegiàmbo, *s.m.* (*metrica*) vers élégiambique.

elegiògrafo, *s.m.* élégiographe.

elèktron, *s.m.* *V.* **elèctron**.

elementàre, *ag.* **1.** élémentaire (*anche fig.*): *corpo* —, corps élémentaire (*o* simple); *particella* —, particule élémentaire; *nozioni elementari*, notions élémentaires; *sono problemi elementari*, ce sont des problèmes élémentaires || *non capisci? ma è —!*, tu ne comprends pas? mais c'est élémentaire ! **2.** (*di scuola, insegnamento, ecc.*) primaire: *scuola* —, école primaire; *insegnamento* —, enseignement primaire (*o* élémentaire).

elementarità, *s.f.* simplicité.

elementariʒʒàre, *v.t.* (*neol.*) rendre* élémentaire.

elementarménte, *av.* d'une manière élémentaire.

eleménto, *s.m.* **1.** élément: — *costitutivo, di base*, élément constitutif, de base; *analizzare i diversi elementi*, faire l'analyse des divers éléments; — *determinante*, élément déterminant; *la sicurezza di sé è un — di successo*, l'assurance est un élément de succès; *un — di giudizio*, un élément de jugement; *non ho elementi per giudicare*, je n'ai pas les éléments voulus pour juger || *gli elementi della pila*, les éléments de la pile; *gli elementi del calorifero*, les éléments du radiateur **2.** (*componente del mondo fisico*) élément: *i quattro elementi*, les quatre éléments; *la furia, lo scatenarsi degli elementi*, le déchaînement des éléments; *lottare contro gli elementi*, lutter contre les éléments || *trovarsi, sentirsi nel proprio* —, se trouver, se sentir dans son élément **3.** (*individuo*) élément: *gli elementi attivi di un partito*, les éléments actifs d'un parti; *è*

il miglior — *della classe,* c'est le meilleur élément de la classe || *l'*— *femminile,* l'élément féminin || *che* —*!,* (*fam.*) quel numéro! **4.** *pl.* (*rudimenti*) éléments: *imparare i primi elementi dell'algebra,* apprendre les premiers éléments de l'algèbre || *elementi di economia politica,* éléments d'économie politique **5.** (*chim.*) élément.

elemòʃina, *s.f.* aumône: *dare, fare l'*— *a un mendicante,* donner, faire l'aumône à un mendiant; *vivere d'*—, vivre d'aumônes; *chiedere, cercare l'*—, demander l'aumône; *è ridotto all'*—, il en est réduit à demander l'aumône; *dare ql.co. in, per* —, donner qq.ch. en aumône; *la cassetta delle elemosine,* le tronc des aumônes; *non ho bisogno della sua* —, (*fig.*) je n'ai aucun besoin de son aumône.

elemoʃinàre, *v.t.* e *i.* mendier (*anche fig.*).

elemoʃinière, *ag.* (*rar.*) aumônier* ♦ *s.m.* (*st.*) aumônier.

Èlena, *no.pr.f.* Hélène.

elencàre, *v.t.* **1.** (*disporre in un elenco*) dresser une liste (de): — *gli allievi di una classe,* dresser la liste des élèves d'une classe **2.** (*enumerare*) énumérer*: — *i meriti di qlcu.,* énumérer les mérites de qqn.

elencazióne, *s.f.* liste, énumération.

elènco, *s.m.* liste (*f.*): *fare un* —, dresser une liste || — *del telefono,* annuaire du téléphone.

Eleonòra, *no.pr.f.* Eléonore.

elètta, *s.f.* **1.** (*scelta*) choix (*m.*) **2.** (*fior fiore*) élite.

elettivaménte, *av.* par élection.

elettìvo, *ag.* électif*: *monarchia elettiva,* monarchie élective || *domicilio* —, (*dir.*) domicile élu || *affinità elettive,* affinités électives || *tendenze elettive,* (*psic.*) tendances électives.

elètto[1], *p.p.* di **elèggere**.

elètto[2], *ag.* **1.** élu: *i deputati eletti,* les députés élus || *il popolo* —, le peuple élu **2.** (*elevato*) élevé, noble; (*scelto*) choisi: *parole elette,* mots élevés; *sentimento* —, sentiment noble; *un pubblico* —, un public choisi ♦ *s.m.* élu: *l'*— *del popolo,* l'élu du peuple || ... *perché molti sono chiamati e pochi gli eletti,* (*Bibbia*) ... car il y a beaucoup d'appelés, mais peu d'élus.

elettoràle, *ag.* électoral*: *leggi elettorali,* lois électorales; *collegio* —, collège électoral || *certificato* —, carte d'électeur || *scheda* —, bulletin de vote || *cabina* —, isoloir || *dignità* —, (*st.*) dignité électorale.

elettoràto, *s.m.* **1.** (*diritto di eleggere o di essere eletti*) électorat **2.** (*insieme degli elettori*) électeurs (*pl.*) **3.** (*st.*) électorat.

elettóre, *s.m.* électeur || *principi elettori,* (*st.*) princes électeurs || *il grande Elettore,* (*st.*) le grand Electeur.

Elèttra, *no.pr.f.* (*lett.*) Electre.

elettràuto, *s.m.* **1.** (*meccanico*) mécanicien électricien **2.** (*officina*) service électricité automobile.

elettricaménte, *av.* électriquement.

elettrìce, *s.f.* électrice.

elettricìsta, *s.m.* électricien.

elettricità, *s.f.* électricité: — *positiva, negativa,* électricité positive, négative; — *atmosferica,* électricité atmosphérique; — *di strofinio,* électricité de frottement; — *di contatto,* électricité de contact; — *indotta,* électricité induite || *c'è dell'*— *nell'aria stamane,* (*fig.*) il y a de l'électricité dans l'air ce matin.

elèttrico, *ag.* **1.** électrique: *scarica elettrica,* décharge électrique; *scossa elettrica,* secousse électrique; *corrente elettrica,* courant électrique; *resistenza elettrica,* résistance électrique; *energia, luce elettrica,* énergie, lumière électrique; *apparecchio* —, appareil électrique; *motore* —, moteur électrique; *trazione elettrica,* traction électrique; *treno* —, train électrique || *sedia elettrica,* chaise électrique **2.** (*fig.*) chargé d'électricité: *atmosfera elettrica,* atmosphère chargée d'électricité ♦ *s.m.* électricien.

elettrificàre, *v.t.* électrifier.

elettrificazióne, *s.f.* électrification.

elettriʒʒànte, *ag.* (*fig.*) électrisant.

elettriʒʒàre, *v.t.* électriser (*anche fig.*) || **elettriʒʒàrsi,** *v.r.* s'électriser (*anche fig.*).

elettriʒʒàto, *ag.* (*spec. fig.*) électrisé.

elettriʒʒatóre, *s.m.* électriseur.

elettriʒʒazióne, *s.f.* électrisation (*anche fig.*).

elèttro, *s.m.* **1.** (*ambra gialla*) ambre (*f.*) jaune, succin **2.** (*antica lega d'oro e argento*) électrum.

elettrobìsturi, *s.m.* (*chir.*) bistouri électrique.

elettrocalamìta, *s.f.* électro-aimant* (*m.*).

elettrocapillarità, *s.f.* (*fis.*) électrocapillarité.

elettrocardiografìa, *s.f.* (*med.*) électrocardiographie.

elettrocardiògrafo, *s.m.* (*strum. med.*) électrocardiographe.

elettrocardiogràmma, *s.m.* (*med.*) électrocardiogramme.

elettrocautèrio, *s.m.* (*strum.*) électrocautère.

elettrochìmica, *s.f.* électrochimie.

elettrochìmico, *ag.* électrochimique.

elettrochòc [elettroʃok], *s.m.* (*med.*) électrochoc.

elettrocoagulazióne, *s.f.* (*med.*) électrocoagulation.

elettrodiagnòstica, *s.f.* (*med.*) électrodiagnostic (*m.*).

elettrodinamica, *s.f.* (*fis.*) électrodynamique.

elettrodinàmico, *ag.* (*fis.*) électrodynamique.

elettrodinamìʃmo, *s.m.* (*fis.*) électrodynamisme.

elettrodinamòmetro, *s.m.* électrodynamomètre.

elèttrodo, *s.m.* électrode (*f.*): — *nudo, rivestito, rotante,* électrode nue, enrobée, tournante; — *collettore, di messa a fuoco, ritardatore,* (*tv*) électrode de captage, de focalisation, de freinage.

elettrodomèstico, *ag.* e *s.m.* (appareil) électroménager: *negozio di elettrodomestici,* magasin d'appareils électroménagers.

elettrodótto, *s.m.* ligne (*f.*) de transmission d'énergie électrique.

elettroencefalografìa, *s.f.* (*med.*) électro-encéphalographie*.

elettroencefalògrafo, *s.m.* (*med.*) appareil pour électro-encéphalogrammes.

elettroencefalogràmma, *s.m.* (*med.*) électro-encéphalogramme*.

elettrofìltro, *s.m.* (*fis.*) électrofiltre.

elettrofiʃiologìa, *s.f.* (*med.*) électrophysiologie.

elettroforèʃi, *s.f.* (*chim. fis.*) électrophorèse.

elettròforo, *s.m.* (*fis.*) électrophore.

elettrogalvànico, *ag.* (*fis.*) électro-galvanique*.

elettrogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) électrobiogenèse.

elettrògeno, *ag.* (*fis.*) électrogène: *gruppo* —, groupe électrogène.

elettròliʃi, elettrolìʃi, *s.f.* (*chim.*) électrolyse.

elettrolìtico, *ag.* (*chim.*) électrolytique.

elettròlito, *s.m.* (*chim.*) électrolyte.

elettroliʒʒàre, *v.t.* électrolyser.

elettroliʒʒatóre, *s.m.* (*chim.*) électrolyseur.

elettroliʒʒazióne, *s.f.* électrolysation.

elettrologìa, *s.f.* (*fis.*) électrologie.

elettrològico, *ag.* concernant l'électrologie.

elettroluminescènza, *s.f.* (*fis.*) électroluminescence.

elettromagnète, *s.m.* électro-aimant*.

elettromagnètico, *ag.* (*fis.*) électromagnétique.

elettromagnetìʃmo, *s.m.* (*fis.*) électromagnétisme.

elettromeccànica, *s.f.* électromécanique.

elettromeccànico, *ag.* électromécanique ♦ *s.m.* électromécanicien.

elettrometallurgìa, *s.f.* électrométallurgie.

elettrometrìa, *s.f.* (*fis.*) électrométrie.

elettròmetro, *s.m.* (*fis.*) électromètre.

elettromotóre, *ag.* électromoteur*: *forza elettromotrice,* force électromotrice ♦ *s.m.* électromoteur.

elettromotrìce, *s.f.* (*ferr.*) automotrice électrique.

elettróne, *s.m.* (*fis.*) électron: — *di rimbalzo,* électron de recul; — *di valenza,* électron de valence.

elettronegatìvo, *ag.* électronégatif*.

elettrònica, *s.f.* électronique: — *applicata, industriale,* électronique appliquée, industrielle.

elettrònico, *ag.* électronique: *cervello* —, cerveau

électronique; *calcolatore* —, ordinateur électronique || *fisico* —, électronicien || *musica elettronica,* (*neol.*) musique électronique.

elettroniʃmo, *s.m.* (*chim.*) électronisme.

elettronvòlt, *s.m.* (*fis.*) électron-volt*.

elettroòttica, *s.f.* (*fis.*) électro-optique.

elettropómpa, *s.f.* (*tec.*) électropompe.

elettropoʃitìvo, *ag.* électropositif*.

elettropuntùra, *s.f.* (*med.*) électroponcture.

elettroradiologìa, *s.f.* (*med.*) électroradiologie.

elettroradiòlogo, *s.m.* électroradiologiste.

elettroscopìa, *s.f.* électroscopie.

elettroscòpio, *s.m.* (*fis.*) électroscope.

elettroshòck [elettroʃok], *s.m.* *V.* **elettrochòc.**

elettrosiderurgìa, *s.f.* électro-sidérurgie.

elettrosincrotróne, *s.m.* (*elettr.*) électrosynchrotron.

elettrostàtica, *s.f.* électrostatique.

elettrostàtico, *ag.* (*fis.*) électrostatique.

elettrotècnica, *s.f.* électrotechnique.

elettrotècnico, *ag.* électrotechnique: *ingegnere* —, ingénieur en électrotechnique ♦ *s.m.* technicien électricien.

elettroterapìa, *s.f.* (*med.*) électrothérapie.

elettroteràpico, *ag.* (*med.*) électrothérapique.

elettrotermìa, *s.f.* électrothermie.

elettrotipìa, *s.f.* (*tip.*) électrotypie.

elettròtipo, *s.m.* (*tip.*) électrotype.

elettrotrèno, *s.m.* électrotrain.

elettuàrio, *s.m.* (*ant. farm.*) électuaire.

Elèuʃi, *no.pr.f.* (*geog.*) Eleusis.

Eleuʃìnie, *no.pr.f.pl.* (*st. greca*) Eleusinies.

eleuʃìnio, eleuʃìno, *ag.* éleusinien* || *le feste eleusine,* (*st. greca*) les Eleusinies; *i misteri eleusini,* (*st. greca*) les mystères d'Eleusis.

elevàbile, *ag.* qu'on peut élever.

elevaménto, *s.m.* élévation (*f.*).

elevàre, *v.t.* **1.** élever* (*anche fig.*): — *d'un piano una casa,* élever une maison d'un étage; — *un monumento,* élever un monument; *il disgelo fa* — *il livello delle acque,* le dégel élève (*o* fait monter) le niveau des eaux; — *l'animo, la mente, il pensiero a Dio,* élever son âme, son esprit, ses pensées vers Dieu; *questa lettura eleva lo spirito,* cette lecture élève l'esprit || — *il proprio tenore di vita,* améliorer son niveau de vie || — *i prezzi,* hausser les prix || — *qlcu. al trono, al soglio pontificio,* élever qqn. au trône, à la dignité pontificale **2.** (*lo sguardo, gli occhi*) lever* **3.** (*linguaggio burocratico*) dresser: — *una contravvenzione,* dresser une contravention **4.** (*mat.*) élever*: — *un numero al quadrato, al cubo, all'ennesima potenza,* élever un nombre au carré, au cube, à la puissance n || **elevàrsi,** *v.r.* s'élever* (*anche fig.*): *il campanile si eleva al di sopra dei tetti,* le clocher s'élève au-dessus des toits; *il suo pensiero si elevava a Dio,* sa pensée s'élevait vers Dieu.

elevatézza, *s.f.* élévation: — *di sentimenti, di pensieri,* élévation de sentiments, de pensées.

elevàto, *ag.* élevé (*anche fig.*): *un monte* —, une montagne élevée; *occupa un grado* — *nell'esercito,* il a un grade élevé dans l'armée; *prezzi elevati,* prix élevés; *temperatura elevata,* température élevée; *l'automobile procedeva a velocità elevata,* la voiture roulait à une forte allure; *stile* —, style élevé; *pensieri elevati,* pensées élevées.

elevatóre, *ag.* élévateur*: *muscolo* —, (*anat.*) muscle élévateur ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) élévateur: — *a mano, a catena, a tazze,* élévateur à bras, à chaîne, à godets (*o* noria); — *da fieno,* élévateur à foin; — *galleggiante,* élévateur flottant **2.** (*mil.*) élévateur.

elevazióne, *s.f.* **1.** élévation (*anche fig.*): *le elevazioni del terreno,* les élévations du terrain; *l'*— *al trono,* l'élévation au trône || *l'*— *dell'ostia,* (*relig.*) l'élévation de l'hostie || *angolo d'*—, (*mil.*) angle d'élévation **2.** (*mat.*) élévation: — *a potenza, al cubo,* élévation à une puissance, au cube **3.** (*sport*) impulsion, appel (*m.*).

elevóne, *s.m.* (*aer.*) élevon.

elezióne, *s.f.* **1.** élection: *l'*— *del Presidente della Repubblica,* l'élection du Président de la République **2.** *pl.* élections: *elezioni amministrative, politiche,* élections administratives, politiques; *presentarsi candidato alle elezioni,* se porter candidat aux élections **3.** (*letter.*) (*scelta*) élection: *patria d'*—, patrie d'élection; *fare ql.co. per libera* —, faire qq.ch. de son propre gré || *vaso d'*—, (*relig.*) vase d'élection.

èlfo, *s.m.* (*mit.*) elfe.

Elìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Elie.

elìaco, *ag.* (*astr.*) héliaque.

Eliàna, *no.pr.f.* Eliane.

eliàntemo, *s.m.* (*bot.*) hélianthème.

eliantìna, *s.f.* (*chim.*) hélianthine.

eliànto, *s.m.* (*bot.*) hélianthe.

eliàsta, eliàste, *s.m.* (*st. greca*) héliaste.

èlica, *s.f.* hélice: — *a passo variabile, a pale reversibili,* hélice à pas variable, hélice réversible; — *destrorsa,* hélice à pas droit; — *trasversale,* (*mar.*) hélice transversale; — *bipala, tripala,* hélice bipale, à trois ailes; *a doppia* —, à hélices jumelles; *regresso dell'*—, recul de l'hélice; — *circolare,* (*geom.*) hélice circulaire.

èlice, *s.f.* **1.** (*anat.*) hélix (*m.*) **2.** (*arch.*) hélice **3.** (*zool.*) hélice, hélix (*m.*).

elicicoltùra, *s.f.* héliciculture.

elicoidàle, *ag.* hélicoïdal*: *moto* —, mouvement hélicoïdal.

elicòide, *ag.* e *s.m.* (*geom.*) hélicoïde.

Elicóna, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Hélicon.

elicònio, *ag.* (*letter.*) héliconien*.

elicòttero, *s.m.* hélicoptère.

elicrìʃo, *s.m.* (*bot.*) hélichryse.

Èlide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Elide.

elìdere, *v.t.* **1.** annuler **2.** (*gramm.*) élider || **elìdersi,** *v.r. reciproco* s'annuler.

Elìgio, *no.pr.m.* Eloi.

eliminàbile, *ag.* qui peut être éliminé.

eliminàre, *v.t.* éliminer: *l'hanno eliminato dalla gara,* on l'a éliminé de la compétition; *l'ha fatto per* — *i sospetti,* il l'a fait pour éliminer (*o* écarter) les soupçons; *l'organismo elimina le tossine,* l'organisme élimine les toxines || *è stato eliminato da una banda rivale,* il a été supprimé (*o* éliminé) par une bande rivale || **eliminàrsi,** *v.r. reciproco* s'éliminer.

eliminatòria, *s.f.* (*sport*) éliminatoire: *procedere alle eliminatorie,* procéder aux éliminatoires.

eliminatòrio, *ag.* éliminatoire: *gara eliminatoria,* (*sport*) épreuve éliminatoire.

eliminazióne, *s.f.* élimination || *campi di* —, camps d'extermination.

èlio[1], *s.m.* (*chim.*) hélium.

Èlio[2], *no.pr.m.* (*st.*) Hélios.

eliocèntrico, *ag.* (*astr.*) héliocentrique: *coordinate eliocentriche,* coordonnées héliocentriques.

eliocentrìʃmo, *s.m.* (*astr.*) héliocentrisme, théorie (*f.*) héliocentrique.

eliocromìa, *s.f.* héliochromie.

Eliodòro, *no.pr.m.* (*st.*) Héliodore, Héliodoros.

eliòfilo, *ag.* (*scient.*) héliophile.

eliofobìa, *s.f.* (*med.*) héliophobie.

Eliogàbalo, *no.pr.m.* (*st.*) Héliogabale.

eliografìa, *s.f.* héliographie.

eliogràfico, *ag.* (*astr.*) héliographique.

eliògrafo, *s.m.* héliographe.

eliòmetro, *s.m.* (*astr.*) héliomètre.

elióne, *s.m.* (*fis.*) hélion.

elioscopìa, *s.f.* hélioscopie.

elioscòpio, *s.m.* hélioscope.

eliòstato, *s.m.* (*astr.*) héliostat.

elioterapìa, *s.f.* (*med.*) héliothérapie.

elioteràpico, *ag.* héliothérapique.

eliotipìa, *s.f.* (*foto.*) héliotypie.

eliotròpico, *ag.* (*bot.*) héliotropique.

eliotròpio, *s.m.* (*bot. min.*) héliotrope.

eliotropìʃmo, *s.m.* (*bot.*) héliotropisme.

eliportàto, *ag.* héliporté.

elipòrto, *s.m.* (*aer.*) héliport.

Elìʃa, *no.pr.f.* Elise.
Eliʃabètta, *no.pr.f.* Elisabeth.
eliʃabettiàno, *ag.* e *s.m.* (*st.*) élisabéthain: *teatro* —, théâtre élisabéthain.
Eliʃèo, *no.pr.m.* **1.** (*Bibbia*) Elisée **2.** (*residenza del presidente della Repubblica Francese*) Elysée.
eliʃio, *ag.* élysée, élyséen* ‖ *Campi Elisi*, Champs Elysées ♦ *s.m.* élysée.
eliʃióne, *s.f.* (*gramm. mus.*) élision.
eliʃir, **eliʃire**, *s.m.* élixir: — *di lunga vita*, élixir de longue vie.
eliʃo[1], *p.p.* di **elìdere**.
Elìʃo[2], *s.m.* (*mit.*) Elysée.
èlitra, *s.f.* (*zool.*) élytre (*m.*).
élla, *pron. pers. f. di 3ª persona sing. sogg.* **1.** elle ‖ — *stessa*, elle-même **2.** *Ella*, (*formula di cortesia per il m. e f.*) **vous**: — *sa che...*, vous savez que... **3.** (*ant. letter.*) (*con valore pleonastico, riferito a cosa*): — *è pure una gran cosa*, c'est pourtant une grande chose.
Èllade, *no.pr.f.* (*geog.*) Hellade.
elleborina, *s.f.* (*chim.*) elléborine.
ellèboro, *s.m.* (*bot.*) ellébore, hellébore: — *nero*, rose de Noël; — *puzzolente*, pied-de-griffon.
Ellèni, *no.pr.m. pl.* (*letter.*) Hellènes.
ellènico, *ag.* (*letter.*) hellénique.
elleniʃmo, *s.m.* hellénisme.
ellenista, *s.m.* e *f.* helléniste.
ellenistico, *ag.* hellénistique.
elleniʒʒànte, *ag.* hellénisant.
elleniʒʒàre, *v.t.* e *i.* helléniser.
elleniʒʒazióne, *s.f.* hellénisation.
élleno[1], *pron. pers. f. di 3ª persona pl.* (*ant.*) elles.
Ellèno[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Hellen.
éllera, *s.f. ant.* per **édera**.
Ellespònto, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Hellespont.
ellìsse, *s.f.* (*geom.*) ellipse.
ellìssi, *s.f.* (*gramm.*) ellipse.
ellissògrafo, *s.m.* (*geom.*) ellipsographe.
ellissoidàle, *ag.* (*geom.*) ellipsoïdal*.
ellissòide, *s.m.* (*geom.*) ellipsoïde.
ellitticaménte, *av.* (*gramm.*) elliptiquement.
ellìttico[1], *ag.* (*geom.*) elliptique.
ellìttico[2], *ag.* (*gramm.*) elliptique.
elmétto, *s.m.* casque.
elminti, *s.m. pl.* (*zool.*) helminthes.
elmintìaʃi, *s.f.* (*med.*) helminthiase.
elminticida, *ag.* e *s.m.* helminthicide.
elmintologia, *s.f.* helminthologie.
elmintòlogo, *s.m.* helminthologiste.
élmo[1], *s.m.* **1.** casque; (*medievale*) *h*eaume: — *con cresta*, casque à cimier; — *a chiodo*, casque à pointe **2.** (*arald.*) casque, *h*eaume **3.** (*dell'alambicco*) chapiteau*.
Èlmo[2], *no.pr.m.* Elme: *fuochi di S.* —, feu Saint-Elme.
elocuzióne, *s.f.* (*ret.*) élocution.
elòdea, *s.f.* (*bot.*) élodée, hélodée.
elogiàre, *v.t.* faire* des éloges (à); (*celebrare*) faire* l'éloge (de), louer: *mi ha elogiato per il mio esame*, il m'a fait des éloges pour mon examen; — *la virtù, il valore di qlcu.*, faire l'éloge de la vertu, de la valeur (*o* louer la vertu, la valeur) de qqn.
elogiativo, *ag.* (*letter.*) élogieux*.
elogiatóre, *s.m.* louangeur.
elògio, *s.m.* éloge: *rivolgere parole di* —, adresser des paroles élogieuses; *merita un* —, il mérite des éloges; *ti faccio i miei elogi*, je te félicite; *parole d'*—, des mots d'éloge (*o* des paroles élogieuses) ‖ — *funebre*, éloge funèbre; *pronunciare l'— di qlcu.*, prononcer l'éloge de qqn.
Eloìʃa, *no.pr.f.* Héloïse.
elongazióne, *s.f.* (*scient.*) élongation.
eloquènte, *ag.* éloquent (*anche fig.*): *oratore, predicatore* —, orateur, prédicateur éloquent; *uno sguardo, un silenzio* —, (*fig.*) un regard, un silence éloquent.
eloquenteménte, *av.* éloquemment.
eloquènza, *s.f.* éloquence: *trattato di* —, traité d'éloquence; *uomo dotato di grande* —, homme doué d'une grande éloquence; *è un fiume d'*—, il déborde d'éloquence ‖ *sguardo, gesto pieno di* —, regard, geste très éloquent ‖ *l'— delle cifre, dei fatti*, l'éloquence des chiffres, des faits.
elòquio, *s.m.* élocution (*f.*): — *chiaro, lento, stentato*, élocution nette, lente, pénible; *facilità d'*—, facilité d'élocution.
élsa, *s.f.* garde.
elucidàre, *v.t.* élucider.
elucidazióne, *s.f.* élucidation.
elucubràre, *v.t.* élucubrer.
elucubrazióne, *s.f.* élucubration.
elùdere, *v.t.* **1.** (*schivare*) éluder: — *una domanda*, éluder une question; — *una difficoltà*, éluder une difficulté; — *la legge*, éluder (*o* tourner) la loi **2.** (*sfuggire a*) tromper: — *la sorveglianza*, tromper la surveillance.
eluire, *v.t.* (*chim.*) éluer.
eluizióne, *s.f.* (*chim.*) élution.
eluʃióne, *s.f.* le fait de tromper la surveillance.
eluʃivaménte, *av.* évasivement.
eluʃivo, *ag.* élusif*: *risposta elusiva*, réponse élusive.
elùʃo, *p.p.* di **elùdere**.
eluviàle, *ag.* (*geol.*) éluvial*.
elùvio, *s.m.* (*geol.*) éluvion (*f.*).
elvèlla, *s.f.* (*bot.*) helvelle.
elvètico, *ag.* helvétique: *la Confederazione Elvetica*, la Confédération Helvétique ♦ *s.m.* (*abitante*) Suisse.
Elvèzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Helvétie.
Elvèzii, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Helvètes.
Elvìra, *no.pr.f.* Elvire.
Elʒevìri, *no.pr.pl.* (*st.*) Elzévirs.
elʒeviriàno, *ag.* (*tip.*) elzévirien*.
elʒevirista, *s.m.* auteur d'un article littéraire (dans un journal).
elʒevìro, *ag.* (*tip.*) elzévirien*: *caratteri elzeviri*, caractères elzéviriens ♦ *s.m.* **1.** (*tip.*) elzévir **2.** (*giornalismo*) article littéraire.
emaciàre, *v.t.* (*rar.*) émacier ‖ **emaciàrsi**, *v.r.* (*rar.*) s'émacier.
emaciàto, *ag.* émacié: *un viso* —, un visage émacié.
emaciazióne, *s.f.* émaciation.
emalopìa, *s.f.* (*med.*) hémalopie, hémophtalmie.
emanàre, *v.i.* émaner (*anche fig.*): *i vapori che emanano dalle paludi*, les vapeurs qui émanent des marais; *una grande autorità emanava dalla sua persona*, (*fig.*) une grande autorité émanait de sa personne ♦ *v.t.* **1.** (*esalare*) exhaler; (*sprigionare*) dégager*: *queste rose emanano un profumo delizioso*, ces roses exhalent un parfum délicieux; — *calore*, dégager de la chaleur **2.** (*leggi, decreti*) (*pubblicare*) publier; (*promulgare*) promulguer: — *una legge*, promulguer une loi; *disposizioni sono state emanate in questo senso*, on a donné des dispositions en ce sens; — *una circolare*, envoyer une circulaire.
emanatìʃmo, *s.m.* (*st. fil.*) doctrine (*f.*) de l'émanation.
emanatista, *s.m.* (*st. fil.*) émaniste.
emanatìstico, *ag.* émanatiste.
emanativo, *ag.* (*fil.*) émanatif*.
emanazióne, *s.f.* **1.** émanation: *una — di gas*, une émanation de gaz; — *vulcanica, termale*, émanation volcanique, thermale; — *del radio*, (*fis.*) émanation du radium **2.** (*di legge*) (*pubblicazione*) publication; (*promulgazione*) promulgation.
emancipàre, *v.t.* émanciper: — *un minore*, (*dir.*) émanciper un mineur; — *il popolo*, émanciper le peuple ‖ **emancipàrsi**, *v.r.* s'émanciper.
emancipàto, *ag.* émancipé.
emancipatóre, *ag.* émancipateur* ♦ *s.m.* émancipateur ‖ **emancipatrìce**, *s.f.* émancipatrice.
emancipazióne, *s.f.* émancipation; (*di schiavi*) affranchissement (*m.*): *l'— della donna*, l'émancipation de la femme; — *di minore*, (*dir.*) émancipation de mineur.

Emanuèla, *no.pr.f.* Emmanuelle.
Emanuèle, *no.pr.m.* Emmanuel ||.— *Filiberto,* (*st.*) Emmanuel Philibert.
emarginàre, *v.i.* émarger*.
emàrtro, *s.m.* (*med.*) hémarthrose (*f.*).
ematèmeʃi, *s.f.* (*med.*) hématémèse.
emàtico, *ag.* (*fisiol.*) hématique.
ematìna, *s.f.* (*biochimica*) hématine.
ematìte, *s.f.* (*min.*) hématite.
ematògeno, *s.m.* (*med.*) éhmatogène.
ematòide, *ag.* hématoïde.
ematologìa, *s.f.* (*med.*) hématologie.
ematòlogo, *s.m.* hématologiste, hématologue.
ematòma, *s.m.* (*med.*) hématome.
ematopoièʃi, *s.f.* e *deriv. V.* **emopoièʃi** e *deriv.*
ematoporfirìna, *s.f.* (*chim.*) hématoporphyrine.
ematòʃi, *s.f.* (*fisiol.*) hématose.
ematossilìna, *s.f.* (*chim.*) hématoxyline.
ematoʒòo, *s.m.* (*biol.*) hématozoaire.
ematùria, *s.f.* (*med.*) hématurie.
emàzia, *s.f.* (*biol.*) hématie.
embàrgo, *s.m.* embargo: *sottoporre delle merci a* —, mettre l'— sur des marchandises; *levare l'*—, enlever l'embargo.
emblèma, *s.m.* emblème.
emblematicaménte, *av.* emblématiquement.
emblemàtico, *ag.* emblématique.
embolìa, *s.f.* (*med.*) embolie.
èmbolo, *s.m.* (*med.*) embolus, embole.
embricàto, *ag.* imbriqué.
émbrice, *s.m.* (*edil.*) nouette (*f.*), tuile plate || — *di gronda,* noue.
embriogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) embryogenèse.
embriogenìa, *s.f.* embryogénie.
embriogènico, *ag.* embryogénique.
embriologìa, *s.f.* embryologie.
embriològico, *ag.* embryologique.
embriòlogo, *s.m.* embryologue.
embrionàle, *ag.* embryonnaire: *i miei progetti sono ancora allo stato* —, (*fig.*) mes projets sont encore à l'état embryonnaire.
embrióne, *s.m.* embryon: *è un'opera ancora in* —, (*fig.*) c'est une œuvre encore à l'état embryonnaire.
embriònico, *ag.* (*biol.*) embryonnaire.
embriopatìa, *s.f.* (*med.*) embryopathie.
embriotomìa, *s.f.* (*chir.*) embryotomie.
embrocazióne, *s.f.* (*farm.*) embrocation.
emendàbile, *ag.* **1.** réparable: *un errore* —, une erreur réparable **2.** (*agr.*) amendable.
emendaménto, *s.m.* **1.** (*modifica*) amendement: *proporre un* — *a un progetto di legge,* proposer un amendement à un projet de loi **2.** (*critica testuale*) émendation (*f.*) **3.** (*agr.*) amendement.
emendàre, *v.t.* **1.** amender: — *un progetto di legge,* amender un projet de loi **2.** (*correggere*) corriger*; (*migliorare*) améliorer: — *i vizi di qlcu.,* corriger les défauts de qqn.; — *il proprio stile,* polir son style; — *gli uomini,* améliorer les hommes || — *un testo,* (*critica testuale*) apporter des émendations à un texte **3.** (*agr.*) amender: — *un terreno,* amender une terre || **emendàrsi,** *v.r.* (*correggersi*) s'amender.
emendatìvo, *ag.* (*rar.*) émendatif*.
emendatóre, *s.m.* émendateur.
emendazióne, *s.f. V.* **emendaménto.**
emeralopìa, *s.f.* (*med.*) héméralopie.
emergènte, *ag.* émergent: *anno* —, année émergente.
emergènza, *s.f.* urgence: *in caso di* —, en cas d'urgence; *stato di* —, état d'urgence; *misure di* —, mesures d'urgence.
emèrgere, *v.i.* **1.** (*affiorare*) émerger* (*anche fig.*): *un sottomarino emerse vicino alla costa,* un sous-marin émergea (*o* fit surface) près de la côte; *una figura emerse dall'ombra,* une silhouette émergea de l'ombre; *la verità finirà con l'*—, la vérité finira par apparaître **2.** (*elevarsi*) s'élever*: *una montagna altissima emergeva all'orizzonte,* une montagne très haute s'élevait à l'horizon **3.** (*fig.*) (*dominare*) dominer; (*distinguersi*) être* supérieur (à): *la sua voce emergeva in quella confusione,* sa voix dominait le tumulte; *era un pittore che emergeva tra i suoi contemporanei,* c'était un peintre bien supérieur à ses contemporains; *vuole* — *a ogni costo,* il veut sortir de l'anonymat à tout prix **4.** (*mar.*) (*di nave scarica*) déjauger*.
emèrito, *ag.* **1.** émérite, honoraire: *consigliere* —, conseiller honoraire; *professore* —, professeur émérite (*o* honoraire) **2.** (*eminente*) éminent: *è un* — *studioso di letteratura tedesca,* c'est un éminent spécialiste de la littérature allemande; — *collega!,* mon éminent collègue! || *un* — *birbante,* (*iron.*) un fieffé coquin || *è un idiota* —, (*iron.*) c'est un sacré idiot.
èmero, *s.m.* (*bot.*) émérus.
emerocàllide, *s.f.* (*bot.*) hémérocalle.
emerotèca, *s.f.* hémérothèque.
emersióne, *s.f.* **1.** émersion: *sottomarino in* —, sous-marin en surface **2.** (*mar.*) (*di nave scarica*) déjaugement (*m.*) **3.** (*astr.*) émersion.
emèrso, *p.p.* di **emèrgere** ♦ *ag.* **1.** *le terre emerse,* les terres émergées **2.** (*di sottomarino*) en surface.
emésso, *p.p.* di **eméttere.**
emètico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) émétique.
eméttere, *v.t.* **1.** émettre*; (*sprigionare*) dégager*: — *un suono,* émettre un son; — *calore,* dégager de la chaleur; — *un grido,* pousser un cri; — *fumo,* dégager de la fumée **2.** (*pronunciare*) rendre*; (*emanare*) publier: — *una sentenza, un verdetto,* rendre un arrêt, un verdict; — *un decreto, un'ordinanza,* publier un décret, une ordonnance **3.** (*esprimere*) émettre*: — *parere contrario,* émettre un avis contraire; — *un'opinione,* émettre une opinion **4.** (*econ. comm.*) (*mettere in circolazione*) émettre*: — *un assegno, una cambiale,* émettre (*o* tirer) un chèque, une lettre de change; — *delle obbligazioni,* émettre des obligations || — *un prestito,* émettre un emprunt || — *un ordine di pagamento,* libeller un mandat.
emettitóre, *s.m. V.* **emittènte.**
emicìclo, *s.m.* hémicycle.
emicrània, *s.f.* migraine, hémicranie.
emiedrìa, *s.f.* (*cristallografia*) hémiédrie.
emièdrico, *ag.* (*cristallografia*) hémièdre.
emigrànte, *ag.* e *s.m.* émigrant.
emigràre, *v.i.* émigrer (*anche di animali*).
emigràto, *ag.* e *s.m.* émigré.
emigratòrio, *ag.* migratoire: *movimento* —, mouvement migratoire.
emigrazióne, *s.f.* émigration; (*di animali*) migration: — *di operai specializzati,* émigration d'ouvriers spécialisés; *l'*— *stagionale delle rondini,* la migration saisonnière des hirondelles || — *di capitali all'estero,* émigration de capitaux à l'étranger.
Emìlia[1], *no.pr.f.* Emilie.
Emìlia[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Emilie.
emiliàno[1], *ag.* émilien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Emilien.
Emiliàno[2], *no.pr.m.* Emilien.
Emìlio, *no.pr.m.* Emile.
emìna, *s.f.* (*chim.*) hémine.
eminènte, *ag.* éminent (*spec. fig.*): *un luogo* —, un endroit élevé; *un* — *giurista,* un juriste éminent.
eminenteménte, *av.* éminemment.
eminentìssimo, *ag.* (*titolo dato ai cardinali*) éminentissime.
eminènza, *s.f.* **1.** éminence: — *ossea,* (*anat.*) éminence (*o* saillie) osseuse **2.** (*fig.*) supériorité, éminence: *l'*— *del suo ingegno,* la supériorité, l'éminence de son esprit **3.** *Eminenza,* (*titolo dato ai cardinali*) Eminence: *Sua Eminenza il cardinale,* Son Eminence le cardinal || *l'*— *grigia,* l'éminence grise.
emión, *s.m.* (*zool.*) hémione.
emiplegìa, *s.f.* (*med.*) hémiplégie.
emiplègico, *ag.* (*med.*) hémiplégique.
emìro, *s.m.* émir.
emisfèrico, *ag.* hémisphérique.
emisfèro, *s.m.* hémisphère (*in tutti i significati*):

— *boreale, australe,* (*geog.*) hémisphère boréal, austral; — *cerebrale,* (*anat.*) hémisphère cérébral.

emissàrio[1], *s.m.* **1.** (*geog.*) émissaire **2.** (*nelle fognature*) canal d'évacuation.

emissàrio[2], *s.m.* (*inviato*) émissaire.

emissióne, *s.f.* **1.** émission: — *della voce,* émission de la voix **2.** (*il mettere in circolazione*) émission; (*comm.*) tirage (*m.*): *banca d'*—, banque d'émission; — *di francobolli,* émission de timbres-poste; — *di una cambiale,* tirage d'une lettre de change; — *di una tratta per un credito fittizio,* tirage en l'air; — *di nota di pegno,* warrantage **3.** (*fis.*) émission: — *elettronica, neutronica,* émission électronique, neutronique; — *energetica,* émittance énergétique **4.** (*rad.*) émission: — *su diverse lunghezze d'onda,* émission sur diverses longueurs d'ondes; *stazione d'*—, station (*o* poste) d'émission.

emissìvo, *ag.* (*fis.*) émissif*.

emistìchio, *s.m.* (*metrica*) hémistiche.

emittènte, *ag.* **1.** (*econ.*) émetteur*: *la banca* —, la banque d'émission **2.** (*rad. tv*) émetteur*: *antenna* —, antenne émettrice; *stazione* —, station (*o* poste) d'émission ♦ *s.m.* (*comm.*) émetteur; (*di cambiale*) souscripteur; (*di tratta*) tireur ♦ *s.f.* (*rad.*) (poste) émetteur (*m.*).

emìtteri, *s.m. pl.* (*zool.*) hémiptères.

Èmma, *no.pr.f.* Emma.

Emmàus, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Emmaüs (*m.*).

emmenagògo, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) emménagogue.

emmètrope, *s.m.* e *f.* (*med.*) emmétrope.

emmetropìa, *s.f.* (*med.*) emmétropie.

emmetròpico, *ag.* (*med.*) emmétrope.

emocoltùra, *s.f.* (*med.*) hémoculture.

emofilìa, *s.f.* (*med.*) hémophilie.

emofìlico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hémophile.

emoftòico, *ag.* (*med.*) hémoptoïque.

emogenìa, *s.f.* (*med.*) hémogénie.

emogènico, *ag.* (*med.*) hémogénique.

emoglobìna, *s.f.* (*biol.*) hémoglobine.

emoglobinùria, *s.f.* (*med.*) hémoglobinurie.

emolìnfa, *s.f.* (*zool.*) hémolymphe.

emolìʃi, *s.f.* (*biol.*) hémolyse.

emoliʃìne, *s.f.pl.* (*biol.*) hémolysines.

emolìtico, *ag.* (*med.*) hémolitique.

emolliènte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) émollient.

emoluménto, *s.m.* (*spec. pl.*) émolument; (*onorario*) honoraires (*pl.*).

emopatìa, *s.f.* (*med.*) hémopathie.

emopoièʃi, *s.f.* (*biol.*) hémopoïèse.

emopoiètico, *ag.* (*biol.*) hémopoïétique.

emorragìa, *s.f.* (*med.*) hémorragie: — *cerebrale,* hémorragie cérébrale || — *d'oro,* (*fig.*) hémorragie d'or.

emorràgico, *ag.* (*med.*) hémorragique.

emorroidàle, *ag.* (*med.*) hémorroïdal*.

emorroidàrio, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hémorroïdaire.

emorròidi, *s.f.pl.* (*med.*) hémorroïdes.

emorroìssa, *s.f.* hémorroïsse.

emoscopìa, *s.f.* (*med.*) examen (*m.*) du sang.

emòstaʃi, *s.f.* (*med.*) hémostase.

emostàtico, *ag.* e *s.m.* hémostatique.

emotèca, *s.f.* (*neol.*) banque du sang.

emoterapìa, *s.f.* (*med.*) hémothérapie.

emotìʃi, *s.f.* *V.* **emottìʃi.**

emotività, *s.f.* émotivité.

emotìvo, *ag.* **1.** émotif*: *crisi emotiva,* crise émotive; *carattere* —, caractère émotif **2.** (*che provoca emozione*) émouvant, touchant ♦ *s.m.* émotif.

emottìʃi, *s.f.* (*med.*) hémoptysie.

emottòico, *ag.* (*med.*) hémoptysique.

emozionàbile, *ag.* émotionnable.

emozionàle, *ag.* (*psic.*) émotionnel*.

emozionànte, *ag.* émotionnant, palpitant: *uno spettacolo* —, un spectacle émotionnant; *un'avventura* —, une aventure palpitante.

emozionàre, *v.t.* émotionner; (*commuovere*) émouvoir* || **emozionàrsi,** *v.r.* s'émotionner; (*commuoversi*) s'émouvoir*.

emozionàto, *ag.* saisi d'émotion; (*commosso*) ému.

emozióne, *s.f.* émotion; (*commozione*) émoi (*m.*): *la gola gli si chiudeva per l'*—, sa gorge se serrait d'émotion; *si sentì serrare la gola dall'*—, il se sentit la gorge serrée d'émotion; *lasciarsi vincere dall'*—, se laisser prendre par l'émotion; *andare in cerca d'emozioni,* partir en quête d'émotions.

Empèdocle, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Empédocle.

empedoclèo, *ag.* (*fil.*) empédocléen*.

empetìggine, *s.f.* *V.* **impetìgine.**

empiaménte, *av.* d'une manière impie.

empiàstro, *s.m.* *V.* **impiàstro.**

empièma, *s.m.* (*med.*) empyème.

émpiere, *v.t.* *V.* **riempìre.**

empietà, *s.f.* **1.** impiété: *commettere, dire delle* —, commettre, dire des impiétés **2.** (*malvagità, crudeltà*) cruauté.

émpio[1], *ag.* **1.** impie: *è un uomo* —, c'est un homme impie **2.** (*crudele*) cruel*: *un* — *tiranno,* un tyran cruel **3.** (*poet.*) (*infausto*) néfaste ♦ *s.m.* impie.

émpio[2], *ag.* (*rar.*) (*sazio*) repu.

empìre, *v.t.* *V.* **riempìre.**

empìreo, *ag.* e *s.m.* — *cielo,* empyrée.

empireumàtico, *ag.* (*chim.*) empyreumatique.

empiricaménte, *av.* empiriquement.

empiricità, *s.f.* caractère (*m.*) empirique.

empìrico, *ag.* empirique: *metodo* —, méthode empirique; *la medicina empirica,* la médecine empirique ♦ *s.m.* (*anche spreg.*) empirique, guérisseur.

empiriocriticìʃmo, *s.m.* (*fil.*) empiriocriticisme.

empirìʃmo, *s.m.* empirisme (*anche fil.*).

empirìsta, *s.m.* (*st. fil.*) empiriste.

empirìstico, *ag.* empiriste: *teorie empiristiche,* des théories empiristes.

émpito, *s.m.* (*letter.*) fougue (*f.*): — *oratorio,* fougue oratoire || *nell'*— *dell'ira,* dans l'emportement de la colère.

empòrio, *s.m.* **1.** bazar; (*grande negozio*) grand magasin **2.** (*centro commerciale*) centre commercial: *il Cairo è l'*— *dell'artigianato arabo,* le Caire est le centre (commercial) de l'artisanat arabe.

emù, *s.m.* (*zool.*) émeu*.

èmula, *s.f.* (*letter.*) émule.

emulàre, *v.t.* rivaliser (avec): — *le virtù dei grandi uomini,* rivaliser de vertu avec les grands hommes.

emulatìvo, *ag.* d'émulation: *spirito* —, esprit d'émulation.

emulatóre, *ag.* (*letter.*) rival* ♦ *s.m.* (*letter.*) émule || **emulatrìce,** *s.f.* émule.

emulazióne, *s.f.* émulation: *spirito di* —, esprit d'émulation.

èmulo, *ag.* (*letter.*) rival* ♦ *s.m.* (*letter.*) émule.

emulsìna, *s.f.* (*chim.*) émulsine.

emulsionàbile, *ag.* (*chim. fis.*) émulsionnable, émulsifiable.

emulsionànte, *ag.* e *s.m.* (*chim. fis.*) émulsionnant, émulsifiant.

emulsionàre, *v.t.* (*chim. fis.*) émulsionner, émulsifier.

emulsionatóre, *s.m.* émulseur.

emulsionatrìce, *s.f.* (*chim.*) émulsionneuse.

emulsióne, *s.f.* (*fis. chim. farm. foto.*) émulsion.

emulsìvo, *ag.* e *s.m.* émulsif*.

emuntòrio, *s.m.* (*fisiol.*) émonctoire.

enàllage, *s.f.* (*ret.*) énallage.

enantèma, *s.m.* (*med.*) énanthème.

enantiomorfìʃmo, *s.m.* (*scient.*) énantiomorphisme.

enarmonìa, *s.f.* (*mus.*) enharmonie.

enarmònico, *ag.* (*mus.*) enharmonique.

enartròʃi, *s.f.* (*anat.*) énarthrose.

encàrpo, *s.m.* (*arch.*) encarpe.

encàustica, *s.f.* (*pitt.*) encaustique.

encàusto, *s.m.* (*pitt. chim.*) encaustique (*f.*): *pittura a* —, peinture à l'encaustique.

encefalalgìa, *s.f.* (*med.*) encéphalalgie.

encefàlico, *ag.* (*anat.*) encéphalique.

encefalìte, *s.f.* (*med.*) encéphalite.
encefalìtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) encéphalitique.
encèfalo, *s.m.* (*anat.*) encéphale.
encefalografìa, *s.f.* (*med.*) encéphalographie.
encefalogràmma, *s.m.* (*med.*) encéphalogramme.
encefalòide, *ag.* (*med.*) encéphaloïde.
encefalopatìa, *s.f.* (*med.*) encéphalopathie.
enchirìdio, *s.m.* (*bibliografia*) enchiridion.
encìclica, *s.f.* (*eccl.*) encyclique.
enciclopedìa, *s.f.* **1.** encyclopédie: — *in dispense*, encyclopédie en fascicules || *è un'— vivente, ambulante*, (*fig.*) c'est une encyclopédie vivante **2.** *l'Enciclopedia*, (*st.*) l'Encyclopédie: *Diderot è fra i principali esponenti dell'Enciclopedia*, Diderot fut un des principaux Encyclopédistes.
enciclopedicaménte, *av.* d'une manière encyclopédique.
enciclopèdico, *ag.* **1.** encyclopédique: *manuale* —, manuel encyclopédique; *sapere* —, connaissances encyclopédiques || *dizionario* —, dictionnaire encyclopédique **2.** (*fig.*) (*di vastissima cultura*) encyclopédique: *è una mente enciclopedica*, c'est un esprit encyclopédique.
enciclopedìʃmo, *s.m.* encyclopédisme.
enciclopedìsta, *s.m.* **1.** (*rar.*) encyclopédiste **2.** *Enciclopedista*, (*st.*) Encyclopédiste.
ènclìʃi, encliʃìa, *s.f.* (*gramm.*) enclise.
enclìtica, *s.f.* (*gramm.*) enclitique (*f.* e *m.*).
enclìtico, *ag.* (*gramm.*) enclitique: *particelle enclitiche*, particules enclitiques.
encomiàbile, *ag.* digne d'éloges, louable.
encomiàre, *v.t.* faire* l'éloge (de), exalter.
encomiasticaménte, *av.* élogieusement, de façon élogieuse.
encomiàstico, *ag.* élogieux*: *tono* —, ton élogieux; *parole encomiastiche*, paroles élogieuses.
encòmio, *s.m.* **1.** (*lett.*) éloge, panégyrique **2.** (*lode pubblica e solenne*) éloge, louange (*f.*): *fare, rivolgere un* —, faire, adresser des éloges; *degno d'*—, digne d'éloges; *parole d'*—, des mots d'éloge || *lettera d'*—, lettre de félicitations **3.** (*mil.*) citation (*f.*).
endecaèdro, *s.m.* (*geom.*) hendécaèdre.
endecàgono, *s.m.* (*geom.*) hendécagone.
endecasìllabo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) hendécasyllabe.
endemìa, *s.f.* (*med.*) endémie.
endèmico, *ag.* (*scient.*) endémique: *allo stato* —, à l'état endémique.
endìadi, *s.f.* (*ret.*) hendiadys (*m.*).
éndice, *s.m.* **1.** nichet **2.** (*ant.*) (*ricordo*) souvenir.
Endimióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Endymion.
endìvia, *s.f.* *V.* **indìvia**.
endocàrdio, *s.m.* (*anat.*) endocarde.
endocardìte, *s.f.* (*med.*) endocardite.
endocàrpo, *s.m.* (*bot.*) endocarpe.
endòcrino, *ag.* (*anat.*) endocrine; endocrinien*: *ghiandole endocrine*, glandes endocrines; *sistema* —, système endocrinien.
endocrinologìa, *s.f.* (*med.*) endocrinologie.
endocrinòlogo, *s.m.* (*med.*) endocrinologiste.
endodèrma, *s.m.* (*biol. bot.*) endoderme.
endofaʃìa, *s.f.* (*psic.*) endophasie.
endòfita, *s.m.* (*bot.*) endophyte.
endogamìa, *s.f.* (*scient.*) endogamie.
endògamo, *ag.* endogame.
endogèneʃi, endogenìa, *s.f.* (*scient.*) endogenèse.
endògeno, *ag.* (*scient.*) endogène.
endolìnfa, *s.f.* (*anat.*) endolymphe.
endometrìte, *s.f.* (*med.*) endométrite.
endomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) endomycétales (*f.*).
endoparassìta, *s.m.* (*biol.*) endoparasite.
endoplàʃma, *s.m.* (*zool.*) endoplasme.
endoreattóre, *s.m.* (*tec.*) fusée (*f.*).
endorèico, *ag.* (*geog.*) endoréique.
endoscopìa, *s.f.* (*med.*) endoscopie.
endoscòpio, *s.m.* (*strum. med.*) endoscope.
endoʃmòmetro, *s.m.* (*strum.*) endosmomètre.
endoʃmòʃi, *s.f.* (*med. fis.*) endosmose.
endospèrma, *s.m.* (*bot.*) endosperme.
endòstio, *s.m.* (*anat.*) périoste interne.
endotelìàle, *ag.* (*anat.*) endothélial*.
endotèlio, *s.m.* (*anat.*) endothélium.
endotèrmico, *ag.* (*fis. chim.*) endothermique.
endotossìna, *s.f.* (*chim. biol.*) endotoxine.
endovenósa, *s.f.* injection intraveineuse, piqûre intraveineuse.
endovenóso, *ag.* intraveineux*.
Enèa, *no.pr.m.* (*lett.*) Enée.
Enèide, *no.pr.f.* (*lett.*) Enéide.
eneolìtico, *ag.* e *s.m.*(*paletnologia*) énéolithique.
energètica, *s.f.* (*scient.*) énergétique.
energètico, *ag.* énergétique: *alimenti energetici*, aliments énergétiques ♦ *s.m.* stimulant.
energetìʃmo, *s.m.* (*fil.*) énergétisme.
energìa, *s.f.* **1.** énergie (*anche fig.*): *riacquistare le energie perdute*, récupérer les énergies perdues; *un uomo privo di, senza* —, un homme sans énergie; *dedicare tutte le proprie energie alla realizzazione di un progetto*, consacrer toutes ses énergies à la réalisation d'un projet; *un rimedio che agisce con* —, (*fig.*) un remède qui a un effet énergique **2.** (*fis.*) énergie: — *atomica, elettrica*, énergie atomique, électrique; — *potenziale*, énergie potentielle; — *termica*, énergie thermique.
energicaménte, *av.* énergiquement.
enèrgico, *ag.* énergique.
energùmeno, *s.m.* énergumène.
enervàre, *v.t.* (*chir.*) énerver.
enervazióne, *s.f.* (*chir.*) énervation.
ènfaʃi, *s.f.* emphase.
enfaticaménte, *av.* emphatiquement.
enfàtico, *ag.* emphatique.
enfiagióne, *s.f.* (*med.*) enflure.
enfiaménto, *s.m.* enflement.
enfiàre, *v.t.* enfler ♦ *v.i.*, **enfiàrsi**, *v.r.* enfler: *gli si è enfiata la gamba*, sa jambe a enflé.
enfiatùra, *s.f.* (*rar.*) enflure.
énfio, *ag.* (*rar.*) enflé.
enfiʃèma, *s.m.* (*med.*) emphysème.
enfiʃemàtico, *ag.* (*med.*) emphysémateux*.
enfiʃematóso, *ag.* e *s.m.* (*med.*) emphysémateux*.
enfitèuʃi, *s.f.* (*dir.*) emphytéose.
enfitèuta, *s.m.* (*dir.*) emphytéote.
enfitèutico, *ag.* (*dir.*) emphytéotique.
Engadìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Engadine.
enìgma, *s.m.* énigme (*f.*) (*anche fig.*): *risolvere un* —, déchiffrer (*o* trouver) une énigme; *esprimersi per enigmi*, parler par énigmes || *quell'uomo è un* —, cet homme est une énigme.
enigmaticaménte, *av.* énigmatiquement.
enigmàtico, *ag.* énigmatique.
enigmìsta, *s.m.* **1.** (*chi redige enigmi*) inventeur d'énigmes **2.** (*appassionato di enigmistica*) amateur d'énigmes.
enigmìstica, *s.f.* art (*m.*) de faire et de résoudre les énigmes: *libro di* —, livre d'énigmes.
enigmìstico, *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *settimanale* —, hebdomadaire d'énigmes et de mots croisés; *gioco* —, énigme; *pagina enigmistica*, (*di un giornale*) page des énigmes.
enìmma, *s.m.* e *deriv.* *V.* **enìgma** e *deriv.*
ennàgono, *s.m.* (*geom.*) ennéagone.
enneacòrdo, *s.m.* (*mus.*) ennéacorde.
ennèade, *s.f.* ennéade.
enneasìllabo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) ennéasyllabe.
ennèʃimo, *ag.* *elevare all'ennesima potenza*, (*mat.*) élever à la puissance n || *te lo ripeto per l'ennesima volta!*, je te le répète pour l'énième fois!
Ènnio, *no.pr.m.* Ennius.
enocianìna, *s.f.* (*chim.*) œnocyanine.
enòfilo, *ag.* e *s.m.* œnophile.
enòlo, *s.m.* (*chim.*) énol.
enologìa, *s.f.* œnologie.

enològico, *ag.* œnologique.

enòlogo, *s.m.* œnologiste, œnologue.

Enóne, *no.pr.f.* (*lett.*) Œnone.

enopòlio, *s.m.* coopérative (*f.*) viticole.

enórme, *ag.* énorme.

enormeménte, *av.* énormément.

enormità, *s.f.* énormité (*anche fig.*): *non dire* —, ne dis pas d'énormités.

enostòʃi, *s.f.* (*med.*) énostose.

enotèca, *s.f.* (*neol.*) œnothèque.

enotècnica, *s.f.* œnotechnie, œnotechnique.

enotècnico, *ag.* œnotechnique.

enotèra, *s.f.* (*bot.*) œnothère (*m.*), onagre (*m.*).

Enòtria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Œnotrie.

enòtrio, *ag.* œnotrien*.

Enrìca, Enrichétta, *no.pr.f.* Henriette.

Enrico, *no.pr.m.* Henri.

ensifórme, *ag.* (*bot.*) ensiforme.

èntaʃi, *s.f.* (*arch.*) entasis.

ènte, *s.m.* **1.** être: *l'— di ragione,* l'être de raison || *l'Ente Supremo,* l'Etre Suprême **2.** (*organismo*) organisme, organisation (*f.*); office; institut; administration (*f.*): — *culturale,* organisme culturel (*o* organisation culturelle); — *assistenziale,* organisme d'assistance; — *previdenziale,* (organisme de) l'Assistance Sociale; *Ente Autonomo del Turismo,* Office du Tourisme || — *morale,* (*dir.*) personne morale; — *pubblico,* (*dir.*) personne administrative (*o* personne morale de droit public).

entelechìa, *s.f.* (*fil.*) entéléchie.

entèllo, *s.m.* (*zool.*) entelle.

enterectomìa, *s.f.* (*chir.*) entérectomie.

entèrico, *ag.* (*med.*) entérique.

enterìte, *s.f.* (*med.*) entérite.

enterocèle, *s.f.* (*med.*) entérocèle.

enterochinàʃi, *s.f.* (*biochimica*) entérokinase.

enteroclìʃi, enteroclìʃma, *s.m.* (*med.*) entéroclyse (*f.*).

enterocòcco, *s.m.* (*biol.*) entérocoque.

enterocolìte, *s.f.* (*med.*) entérocolite.

enteroectomìa, *s.f.* (*med.*) entérectomie.

enteropatìa, *s.f.* (*med.*) entéropathie.

enterorragìa, *s.f.* (*med.*) entérorragie.

enterospàʃmo, *s.m.* (*med.*) entérospasme.

enterotomìa, *s.f.* (*chir.*) entérotomie.

entimèma, *s.m.* (*fil.*) enthymème.

entimemàtico, *ag.* (*fil.*) enthymématique.

entità, *s.f.* **1.** (*fil.*) entité **2.** (*importanza*) importance: *danni di scarsa* —, des dommages de peu d'importance; *l'— del disastro,* l'importance (*o* l'étendue) du désastre.

entolòma, *s.m.* (*bot.*) entolome.

entomòfago, *ag.* (*scient.*) entomophage.

entomofilìa, *s.f.* (*bot.*) entomophilie.

entomòfilo, *ag.* (*bot.*) entomophile.

entomologìa, *s.f.* entomologie.

entomològico, *ag.* entomologique.

entomòlogo, *s.m.* entomologiste.

entomòstrachi, *s.m.pl.* (*zool.*) entomostracés.

entràmbi, *ag.pl.* les deux: — *i medici,* les deux médecins; *conosco entrambe le sorelle,* je connais les deux sœurs ♦ *pron. pl.* tous les deux: *hanno negato* —, *entrambe,* ils ont nié tous les deux, elles ont nié toutes les deux.

entrànte, *ag.* prochain: *la settimana* —, la semaine prochaine; *il mese* —, le mois prochain.

entràre, *v.i.* **1.** entrer: — *in casa,* entrer dans la maison; — *in chiesa,* entrer à l'église; — *dalla porta, dalla finestra,* entrer par la porte, par la fenêtre; — *senza bussare,* entrer sans frapper; — *di soppiatto,* — *furtivamente,* entrer en tapinois; — *di nascosto,* entrer en cachette; *entrò correndo,* il entra en courant; *è vietato* —, défense d'entrer; *la squadra è entrata in campo,* l'équipe est descendue sur le terrain; — *in campo,* (*fig.*) intervenir; *mi è entrata una spina nel piede,* une épine m'est entrée dans le pied; *la chiave non entra nella toppa,* la clef n'entre pas dans la serrure; *non c'entriamo in tre,* nous ne pouvons pas y tenir à trois || — *nell'esercito, nella magistratura,* entrer dans l'armée, dans la magistrature || — *in un partito politico,* entrer dans un parti politique; *sono entrato nel partito nel 1959,* je suis entré au parti en 1959 || *è entrato a far parte del nostro gruppo,* il est entré dans notre groupe || — *in convento,* entrer au couvent || — *in scena,* (*anche fig.*) entrer en scène || — *in società,* faire son entrée dans le monde; — *in società con qlcu.,* former une société avec qqn. || — *a servizio presso qlcu.,* entrer au service de qqn. || — *in guerra,* entrer en guerre || — *in trattative,* entrer en pourparlers || — *in azione,* (*anche fig.*) entrer en action || — *in carica,* entrer en charge || — *in argomento,* entrer dans le vif du sujet || *questa parola è ormai entrata nell'uso,* ce mot est désormais entré dans l'usage || — *in funzione,* entrer en fonction || *la nuova legge è entrata in vigore,* la nouvelle loi est entrée en vigueur || *siamo entrati in possesso di una bella somma,* nous sommes entrés en possession d'une belle somme d'argent || — *in collisione,* entrer en collision || — *in contatto con qlcu.,* entrer en contact avec qqn. || *entrano in gioco grossi interessi,* de gros intérêts entrent (*o* sont) en jeu || *sono entrati in ballo nuovi acquirenti,* de nouveaux acheteurs se sont présentés || — *nei particolari,* entrer dans les détails || — *nei fatti altrui,* se mêler des affaires d'autrui || — *fuori tempo,* (*di strumento musicale*) ne pas attaquer au bon moment || *l'attrice ha saputo — nel suo personaggio,* l'actrice est parvenue à entrer dans (la peau de) son personnage; — *in una parte,* (*anche fig.*) entrer dans son rôle (*o* dans son personnage) || *entro nel ventiquattresimo anno d'età,* j'entre dans ma vingt-quatrième année **2.** (*stare*) entrer: *tutti i suoi abiti non entravano nella valigia,* tous ses vêtements n'entraient pas dans la valise || *questa lezione non mi entra in testa,* cette leçon n'arrive pas à m'entrer dans la tête || *il due entra nell'otto quattro volte,* deux est contenu quatre fois dans huit **3. entrarci,** (*fam.*) (*avere a che fare*): *in quest'affare lui non c'entra,* il n'a rien à voir dans cette affaire; *tu che cosa c'entri?,* qu'as-tu (*o* qu'est-ce que tu as) à voir là-dedans?; *io non c'entro per nulla,* je n'y suis pour rien; *la sua ambizione non c'entra per nulla,* son ambition n'a rien à voir là-dedans || *c'entra come i cavoli a merenda,* ça tombe comme les cheveux sur la soupe.

entràta, *s.f.* **1.** entrée: *ha fatto un'— trionfale,* il a fait une entrée triomphale; *l'orario d'— è il seguente...,* les heures d'entrée sont les suivantes...; — *libera,* entrée libre; *biglietto d'—,* billet d'entrée; *l'— è a destra,* l'entrée est à droite; *questa villa ha una bella —,* cette villa a une belle entrée; — *di servizio,* entrée de service; — *principale,* entrée principale; *l'— di un porto,* l'entrée d'un port || *l'— in guerra,* l'entrée en guerre || *diritti doganali d'—,* droits d'entrée **2.** (*comm.*) recette: — *lorda, netta,* recette brute, nette; *le entrate e le uscite,* les recettes et les dépenses; *imposta sull'—,* impôt sur le chiffre d'affaires **3.** (*mus.*) (*attacco*) entrée; (*apertura di una suite*) ouverture **4.** (*teat.*) entrée en scène **5.** (*calcio*) intervention.

entratùra, *s.f.* **1.** (*rar.*) entrée || *avere — presso qlcu.,* avoir ses entrées chez qqn; *avere molta —,* avoir beaucoup d'appuis **2.** (*ippica*) entrées (*pl.*).

éntro, *prep.* **1.** (*riferito a tempo*) d'ici; (*entro la settimana, il mese in corso*) dans: *devono consegnare la merce — domani, — il 20 luglio,* ils doivent livrer la marchandise d'ici demain, d'ici le 20 Juillet; — *due settimane,* — *un anno,* d'ici deux semaines, d'ici un an; *ci darà una risposta — oggi,* — *la settimana,* il nous donnera une réponse dans la journée, dans la semaine; — *l'inverno prossimo,* d'ici l'hiver prochain; — *quest'inverno,* — *l'inverno,* au cours de l'hiver **2.** (*letter.*) (*riferito a luogo*) dans, à l'intérieur de: — *casa,* dans (*o* à l'intérieur de) la maison; — *le mura,* (*della città*) à l'intérieur des remparts.

entrobórdo,' *s.m.* (*mar.*) racer: — *da corsa,* racer automobile; — *da turismo,* canot automobile.

èntroco, *s.m.* (*geol.*) entroque.

entropìa, *s.f.* (*fis.*) entropie.

entròpion, *s.m.* (*med.*) entropion.

entrotèrra, *s.m.* arrière-pays*, hinterland.

entuʃiaʃmànte, *ag.* passionnant, enthousiasmant.

entuʃiaʃmàre, *v.t.* enthousiasmer || **entuʃiaʃmàrsi**, *v.r.* s'enthousiasmer.

entuʃiàʃmo, *s.m.* enthousiasme: *destare, suscitare l'*—, faire naître, soulever l'enthousiasme; *ha accolto la proposta con scarso* —, il a accueilli la proposition avec peu d'enthousiasme; *i giovani sono facili all'*—, les jeunes se laissent facilement gagner par l'enthousiasme; — *guerriero, religioso*, enthousiasme guerrier, religieux; *avere grande* — *per la musica, per l'arte*, aimer passionnément la musique, l'art.

entuʃiàsta, *ag.* **1.** enthousiaste: *è* — *del suo nuovo lavoro*, il est enthousiaste de son nouveau travail; *era* — *per il risultato ottenuto*, il était très content du résultat obtenu **2.** (*appassionato*) passionné (de): *essere* — *della musica moderna*, être passionné de musique moderne ♦ *s.m.* e *f.* enthousiaste.

entuʃiasticaménte, *av.* avec enthousiasme.

entuʃiàstico, *ag.* enthousiaste.

enucleàre, *v.t.* **1.** (*chir.*) énucléer: — *il bulbo oculare*, énucléer le globe de l'œil **2.** (*fig.*) dégager* l'idée essentielle (de qq.ch.).

enucleazióne, *s.f.* **1.** (*chir.*) énucléation: — *di un tumore*, énucléation d'une tumeur **2.** (*fig.*) dégagement (*m.*) de l'idée essentielle (d'une doctrine, etc.).

ènula, *s.f.* (*bot.*) aunée.

enumeràre, *v.t.* énumérer*.

enumerazióne, *s.f.* énumération (*anche ret. fil.*).

enunciàre, *v.t.* énoncer*: — *i fatti*, énoncer les faits; — *un teorema*, (*mat.*) énoncer un théorème.

enunciatìva, *s.f.* (*gramm.*) proposition énonciative.

enunciatìvo, *ag.* énonciatif*.

enunciàto, *s.m.* énoncé: *l'*— *di un teorema, di un problema*, (*mat.*) l'énoncé d'un théorème, d'un problème.

enunciazióne, *s.f.* énonciation.

enunziàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **enunciàre** e *deriv.*

enurèʃi, *s.f.* (*med.*) énurésie.

enʒìma, *s.m.* (*chim. biol.*) enzyme.

enʒimàtico, *ag.* (*chim. biol.*) enzymatique.

enʒoozìa, *s.f.* (*vet.*) enzootie.

eocène, *s.m.* (*geol.*) éocène.

eocènico, *ag.* (*geol.*) éocène.

Eòlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Eolie, Eolide.

eòlico[1], *ag.* éolien*, éolique: *dialetto* —, dialecte éolien; *digamma* —, (*linguistica*) digamma éolien.

eòlico[2], *ag.* **1.** (*di Eolo*) éolien* **2.** (*del vento*) éolien*, éolique: *depositi eolici*, dépôts éoliens; *erosione eolica*, érosion éolienne.

Eòlide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Eolie, Eolide.

Eòlie, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) îles Eoliennes.

eolìna, *s.f.* (*mus.*) éoline.

eòlio[1], *ag.* éolien*: *un carme* —, une ode éolienne.

eòlio[2], *ag.* (*letter.*) éolien* || *arpa eolia*, harpe éolienne.

eolipìla, *s.f.* (*fis.*) éolipile (*m.*).

eolìto, *s.m.* (*geol.*) éolithe.

Èolo, *no.pr.m.* (*mit.*) Eole.

eóne, *s.m.* (*st. fil.*) éon.

eoʃìna, *s.f.* (*chim.*) éosine.

eoʃinòfilo, *ag.* e *s.m.* (*biochimica*) éosinophile.

èpa, *s.f.* (*ant.*) ventre (*m.*), panse.

epagòge, *s.f.* (*fil.*) épagogue.

epagògico, *ag.* (*fil.*) épagogique.

Epaminónda, *no.pr.m.* (*st.*) Epaminondas.

epanadiplòʃi, *s.f.* (*ret.*) épanadiplose.

epanàfora, *s.f.* (*ret.*) épanaphore.

epanalèssi, *s.f.* (*ret.*) épanalepse.

eparchìa, *s.f.* (*st.*) éparchie.

eparìna, *s.f.* (*biochimica*) héparine.

epatalgìa, *s.f.* (*med.*) hépatalgie.

epàtica, *s.f.* (*bot.*) hépatique.

epàtiche, *s.f.pl.* (*bot.*) hépatiques.

epàtico, *ag.* (*med.*) hépatique: *colica epatica*, colique hépatique; *insufficienza epatica*, insuffisance hépatique || *estratto* —, extrait de foie || *fasciola epatica*, (*vet.*) douve ♦ *s.m.* **1.** (*med.*) hépatique **2.** (*chim.*) foie de soufre.

epatìte[1], *s.f.* (*med.*) hépatite || — *virale*, hépatite à virus (*o* hépatite épidémique).

epatìte[2], *s.f.* (*min.*) hépatite.

epatiʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) hépatisation.

epatobiliàre, *ag.* (*med.*) hépatobiliaire.

epatologìa, *s.f.* hépatologie.

epatomegalìa, *s.f.* (*med.*) hépatomégalie.

épato-protettìvo, épato-protettóre, *ag.* (*farm.*) hépato-protecteur*.

epatoscopìa, *s.f.* hépatoscopie.

epàtta, *s.f.* (*astr.*) épacte.

epèira, *s.f.* (*zool.*) épeire.

epèndima, *s.f.* (*anat.*) épendyme (*m.*).

epènteʃi, *s.f.* (*linguistica*) épenthèse.

epentètico, *ag.* (*linguistica*) épenthétique.

eperlàno, *s.m.* (*zool.*) éperlan.

epesegèʃi, *s.f.* (*gramm.*) épexégèse.

epesegètico, *ag.* (*gramm.*) épexégétique.

èpica, *s.f.* poésie épique.

epicaménte, *av.* (*in modo epico*) d'une manière épique; (*con tono epico*) sur un ton épique.

epicàrdio, *s.m.* (*anat.*) épicarde.

epicàrpio, epicàrpo, *s.m.* (*bot.*) épicarpe.

epicèdico, *ag.* (*lett.*) épicédique.

epicèdio, *s.m.* (*lett.*) épicédion.

epicèno, *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) épicène.

epicèntro, *s.m.* **1.** (*geol.*) épicentre **2.** (*fig.*) foyer.

epicherèma, *s.m.* (*fil.*) épichérème.

epicìclo, *s.m.* (*astr.*) épicycle.

epicicloidàle, *ag.* (*astr.*) épicycloïdal*.

epiciclòide, *s.f.* (*mat.*) épicycloïde.

èpico, *ag.* épique: *poema, stile* —, poème, style épique; *poesia epica*, poésie épique || *gesta epiche*, des exploits épiques ♦ *s.m.* poète épique.

èpico-lìrico, *ag.* épico-lyrique.

epicòndilo, *s.m.* (*anat.*) épicondyle.

epìcriʃi, *s.f.* (*med.*) épicrise.

epicrìtico, *ag.* épicritique.

epicureìʃmo, *s.m.* (*fil.*) épicurisme, épicuréisme.

epicurèo, *ag.* (*fil.*) épicurien*: *morale epicurea*, morale épicurienne ♦ *s.m.* (*fil.*) épicurien (*anche fig.*).

Epicùro, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Epicure.

Epidàuro, *no.pr.f.* (*geog.*) Epidaure.

epidemìa, *s.f.* épidémie (*anche fig.*).

epidemicaménte, *av.* avec un caractère épidémique; (*fig.*) comme une épidémie.

epidemicità, *s.f.* épidémicité.

epidèmico, *ag.* épidémique (*anche fig.*).

epidemiologìa, *s.f.* (*med.*) épidémiologie.

epidemiològico, *ag.* épidémiologique.

epidèrmico, *ag.* **1.** épidermique **2.** (*fig.*) (*superficiale*) superficiel*.

epidèrmide, *s.f.* (*anat. bot.*) épiderme (*m.*).

epidermomicòʃi, *s.f.* (*med.*) épidermomycose.

epididimìte, *s.f.* (*med.*) épididymite.

epidìdimo, *s.m.* (*anat.*) épididyme.

epidìttico, *ag.* épidictique.

epìdoto, *s.m.* (*min.*) épidote.

Epifanìa, *s.f.* Epiphanie, jour (*m.*) des Rois || *l'*— *tutte le feste porta via*, à l'Epiphanie toutes les fêtes sont finies.

Epifànio, *no.pr.m.* (*st.*) Epiphane.

epifenòmeno, *s.m.* (*med. fil.*) épiphénomène.

epifìllo, *ag.* e *s.m.* (*bot.*) épiphylle.

epifiʃàrio, *ag.* épiphysaire.

epìfiʃi, *s.f.* (*anat.*) épiphyse.

epìfita, *s.f.* (plante) épiphyte.

epifitìa, *s.f.* (*bot.*) épiphytie.

epìfito, *ag.* (*bot.*) épiphyte.

epifonèma, *s.m.* (*ret.*) épiphonème.

epìfora, *s.f.* (*ret.*) épiphore.
epigàstrico, *ag.* (*med.*) épigastrique.
epigàstrio, *s.m.* (*anat.*) épigastre.
epigèneʃi, *s.f.* (*biol.*) épigenèse.
epigenìa, *s.f.* (*scient.*) épigénie.
epigèo, *ag.* (*bot.*) épigé.
epigino, *ag.* (*bot.*) épigyne.
epiglòttide, *s.f.* (*anat.*) épiglotte.
epìgono, *s.m.* épigone: *gli epigoni del naturalismo*, les épigones du naturalisme || *gli Epigoni*, (*mit.*) les Epigones.
epìgrafe, *s.f.* épigraphe.
epigrafìa, *s.f.* **1.** (*studio delle antiche epigrafi*) épigraphie **2.** (*arte di comporre epigrafi*) art de composer des épigraphes **3.** (*epigrafi*) épigraphes (*f.pl.*): *l'— latina*, les épigraphes latines.
epigraficaménte, *av.* dans un style concis et solennel.
epigràfico, *ag.* épigraphique.
epigrafìsta, *s.m.* épigraphiste.
epigràmma, *s.m.* épigramme (*f.*).
epigrammàtica, *s.f.* (*lett.*) **1.** genre (*m.*) épigrammatique **2.** (*epigrammi*) épigrammes (*m.pl.*): *l'— latina*, les épigrammes latines.
epigrammaticaménte, *av.* épigrammatiquement.
epigrammàtico, *ag.* épigrammatique (*anche fig.*): *frase epigrammatica*, (*fig.*) phrase épigrammatique.
epigrammìsta, *s.m.* épigrammatiste.
epilatòrio, *ag.* (*rar.*) épilatoire.
epilazióne, *s.f.* (*rar.*) épilation.
epilessìa, *s.f.* (*med.*) épilepsie.
epilèttico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) épileptique: *attacco* —, attaque d'épilepsie.
epilettifórme, *ag.* (*med.*) épileptiforme.
epilettòide, *ag.* e *s.m.* (*med.*) épileptoïde: *crisi* —, crise épileptoïde.
epìllio, *s.m.* (*lett.*) petite épopée.
epilòbio, *s.m.* (*bot.*) épilobe.
epilogàre, *v.t.* (*rar.*) épiloguer.
epìlogo, *s.m.* épilogue, dénouement; (*di un discorso, ecc.*) conclusion (*f.*): *l'— di una commedia*, l'épilogue d'une comédie; *l'— di un'avventura*, (*fig.*) l'épilogue (*o* le dénouement) d'une aventure.
Epimènide, *no.pr.m.* (*st.*) Epiménide.
epinìcio, *ag.* (*lett.*) épinicien*: *genere* —, genre épinicien ♦ *s.m.* épinicies (*f.pl.*): *gli epinici di Pindaro*, les épinicies de Pindare.
Epìro, *no.pr.m.* (*geog.*) Epire.
epirogèneʃi, *s.f.* (*geol.*) épirogenèse.
epirogenètico, *ag.* (*geol.*) épirogénique.
epiròta, *ag.* épirote ♦ *s.m.* (abitante) Epirote.
episcopàle, *ag.* (*eccl.*) épiscopal*: *sedia* —, siège épiscopal; *chiesa* —, église épiscopale.
episcopaliàno, *ag.* (*relig.*) épiscopalien* ♦ *s.m.* épiscopalien.
episcopàto, *s.m.* (*eccl.*) épiscopat: *è stato innalzato all'*—, il a été élevé à l'épiscopat || *l'— francese*, l'épiscopat français.
episcòpio[1], *s.m.* (*rar.*) évêché.
episcòpio[2], *s.m.* (*ott.*) épiscope.
epìscopo, *s.m.* **1.** (*st.*) épiscope **2.** (*ant.*) (*vescovo*) évêque.
epiʃodicaménte, *av.* épisodiquement.
epiʃòdico, *ag.* **1.** épisodique || *non è stato che un fatto — della sua vita*, cela n'a été qu'un épisode dans sa vie **2.** (*ricco di episodi*) riche en épisodes: *romanzo* —, roman riche en épisodes.
epiʃòdio, *s.m.* **1.** épisode || *un film a episodi*, un film à épisodes **2.** (*mus.*) épisode.
epispadìa, *s.f.* (*med.*) épispadias (*m.*).
epispàstico, *ag.* (*farm.*) épispastique.
epistàssi, *s.f.* (*med.*) épistaxis.
epistemologìa, *s.f.* (*fil.*) épistémologie.
epistìlio, *s.m.* (*arch.*) épistyle.
epìstola, *s.f.* **1.** épître: *le epistole di Cicerone*, les épîtres de Cicéron; *l'— di San Paolo ai Romani*, l'épître de Saint Paul aux Romains **2.** (*eccl.*) épître: *la Messa è all'*—, la Messe en est à l'épître; *dalla parte dell'*—, du côté de l'épître.
epistolàre, *ag.* épistolaire: *genere, stile* —, genre, style épistolaire.
epistolàrio, *s.m.* **1.** correspondance (*f.*): *l'— di Voltaire*, la correspondance de Voltaire **2.** (*libro liturgico*) épistolier.
epistolografìa, *s.f.* épistolographie.
epistològrafo, *s.m.* épistolier, épistolographe.
epìstrofe, *s.f.* (*ret.*) épistrophe.
epistrofèo, *s.m.* (*anat.*) axis.
epitàffio, *s.m.* épitaphe (*f.*).
epitalàmico[1], *ag.* (*lett.*): *canto, carme* —, épithalame.
epitalàmico[2], *ag.* (*med.*) de l'épithalamus.
epitalàmio, *s.m.* (*lett.*) épithalame.
epitàlamo, *s.m.* (*anat.*) épithalamus.
epitaʃi, *s.f.* (*lett. mus.*) épitase.
epiteliàle, *ag.* épithélial*: *tessuto* —, tissu épithélial.
epitèlio, *s.m.* (*anat.*) épithélium.
epiteliòma, *s.m.* (*med.*) épithélioma.
epitèma, *s.m.*, (*bot.*) épithème.
epìteʃi, *s.f.* (*fonetica*) épithèse.
epitètico, *ag.* épithétique.
epìteto, *s.m.* épithète (*f.*): *ad Alessandro fu dato l'— di Grande*, on a donné à Alexandre l'épithète de Grand; *m'ha rivolto degli epiteti irripetibili*, il m'a lancé des épithètes que je ne peux décemment répéter.
epitomàre, *v.t.* (*letter.*) résumer.
epìtome, *s.f.* épitomé (*m.*).
Epittèto, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Epictète.
epiʒoòtico, *ag.* (*vet.*) épizootique: *afta epizootica*, fièvre aphteuse.
epiʒoozìa, *s.f.* (*vet.*) épizootie.
època, *s.f.* **1.** époque: *l'— tra le due guerre*, l'entre-deux-guerres; *viviamo in un'— difficile*, nous vivons (dans) une époque difficile; *una villa settecentesca arredata con mobili dell'*—, une villa du XVIII^e^ siècle avec un mobilier d'époque; *una scoperta che segna l'inizio di una nuova* —, une découverte qui marque le début d'une époque nouvelle || *un avvenimento che fece* —, un événement qui fit époque **2.** (*momento*) époque: *all'— del suo matrimonio*, à l'époque de son mariage; *un anno fa a quest'*—, il y a un an à cette époque **3.** (*geol.*) époque.
epòdico, *ag.* (*lett.*) d'épode: *stile* —, style (caractéristique) des épodes; *componimento* —, épode.
epòdo, *s.m.* (*lett.*) épode (*f.*).
epònimo, *ag.* (*letter.*) éponyme ♦ *s.m.* éponyme.
epopèa, *s.f.* épopée (*in tutti i significati*): — *cavalleresca medievale*, épopée chevaleresque médiévale; — *garibaldina*, épopée garibaldienne.
èpos, *s.m.* **1.** poème épique **2.** (*ciclo di poemi epici*) épopée (*f.*).
eppùre, *cong.* pourtant; cependant: *l'avevo avvertito, — non ha voluto ascoltarmi*, je l'avais prévenu, cependant (*o* pourtant) il n'a pas voulu m'écouter; *è in ritardo, — sa che dobbiamo partire!*, il est en retard, (et) pourtant il sait que nous devons partir!; — *devi farlo!*, cependant (*o* pourtant) tu dois le faire!; — *me lo avevi promesso!*, tu me l'avais pourtant promis!; — *è così!*, c'est pourtant comme je te dis!; «*Credi, non posso*» «*Eppure, se tu volessi...*», «Vraiment, je ne peux pas» «Pourtant, si tu voulais bien...».
èpsilon, *s.m.* (*quinta lettera dell'alfabeto greco*) epsilon.
epsomìte, *s.f.* (*min.*) epsomite.
eptacòrdo, *s.m.* (*mus.*) heptacorde.
eptaèdro, *s.m.* *V.* **ettaèdro**.
eptàno, *s.m.* (*chim.*) heptane.
eptarchìa, *s.f.* (*st.britannica*) heptarchie.
eptasìllabo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) heptasyllabe.
epùlide, *s.f.* (*med.*) épulide, épulie.
epulóne, *s.m.* **1.** (*st. romana*) épulon **2.** (*mangione*) bon vivant || *il ricco Epulone*, (*Bibbia*) le mauvais riche.

epuràre, *v.t.* épurer (*in tutti i significati*).
epurazióne, *s.f.* épuration (*in tutti i significati*).
equàbile, *ag.* (*rar.*) uniforme.
equabilità, *s.f.* (*rar.*) uniformité.
equaménte, *av.* équitablement.
equànime, *ag.* équitable.
equanimeménte, *av.* équitablement.
equanimità, *s.f.* équanimité.
equatóre, *s.m.* (*geog. astr.*) équateur: — *celeste*, équateur céleste; — *magnetico*, équateur magnétique.
equatoriàle, *ag.* e *s.m.* équatorial*.
equatoriàno, *ag.* e *s.m. V.* **ecuadoriàno**.
equazióne, *s.f.* équation: — *di primo, di secondo grado*, (*mat.*) équation du premier, du second degré; — *del tempo*, (*astr.*) équation du temps.
equèstre, *ag.* équestre: *statua* —, statue équestre; *circo* —, cirque équestre || *ordine* —, (*st. romana*) ordre équestre.
equiàngolo, *ag.* (*geom.*) équiangle.
èquidi, *s.m.pl.* (*zool.*) équidés.
equidimensionàle, *ag.* (*scient.*) avec les mêmes dimensions.
equidistànte, *ag.* équidistant.
equidistànza, *s.f.* équidistance.
equidistàre, *v.i.* (*rar.*) être* équidistant.
equilàtero, *ag.* (*geom.*) équilatéral*.
equilibraménto, *s.m.* équilibrage.
equilibràre, *v.t.* équilibrer: — *due pesi*, équilibrer deux poids; — *le finanze dello Stato*, équilibrer les finances de l'Etat || **equilibràrsi**, *v.r. reciproco* s'équilibrer.
equilibràto, *ag.* équilibré: *è un ragazzo molto* —, c'est un garçon très équilibré.
equilibratóre, *ag.* équilibreur*: *meccanismo* —, mécanisme équilibreur || *elemento* —, (*fig.*) élément d'équilibre ♦ *s.m.* (*aer.*) équilibreur, stabilisateur; (*artiglieria*) équilibreur.
equilibratrìce, *s.f.* (*macchina*) équilibreur (*m.*).
equilìbrio, *s.m.* **1.** équilibre: *perdere l'*—, perdre l'équilibre; *l'acrobata camminava in — sulla corda*, l'acrobate marchait en équilibre sur la corde; *teneva una pila di libri in* —, il tenait une pile de livres en équilibre; *mantenersi in* —, garder l'équilibre; *stare, reggersi in* —, se tenir en équilibre || *il senso dell'*—, le sens de l'équilibre || *asse d'*—, (*ginnastica*) poutre (horizontale) || *giochi d'*—, jeux d'équilibre || — *di forze*, (*fis.*) équilibre des forces || *punto d'*—, point mort || — *stabile, instabile*, équilibre stable, instable || — *delle masse*, (*arte*) équilibre des masses || — *velico*, (*mar.*) balancement de la voilure || — *biologico, politico, economico*, équilibre biologique, politique, économique **2.** (*fig.*) équilibre: *ha un grande — interiore*, il a un grand équilibre intérieur; *è privo di* —, il manque d'équilibre.
equilibrìʃmo, *s.m.* équilibrisme || — *politico*, opportunisme politique.
equilibrista, *s.m.* e *f.* équilibriste.
equinìʃmo, *s.m.* (*med.*) équinisme.
equìno, *ag.* chevalin: *razza equina*, race chevaline; *macelleria equina*, boucherie chevaline; *carne equina*, viande de cheval || *piede* —, (*med.*) pied équin ♦ *s.m.* (*spec. pl.*) équidés.
equinoziàle, *ag.* (*astr.*) équinoxial*.
equinòzio, *s.m.* (*astr.*) équinoxe: — *di primavera, d'autunno*, équinoxe de printemps, d'automne.
equipaggiaménto, *s.m.* équipement.
equipaggiàre, *v.t.* équiper: — *un esercito*, équiper une armée; — *una nave*, équiper un navire || **equipaggiàrsi**, *v.r.* s'équiper: *si è equipaggiato per la pesca subacquea*, il s'est équipé pour la pêche sous-marine.
equipaggiàto, *ag.* équipé.
equipàggio, *s.m.* équipage (*in tutti i significati*).
equiparàbile, *ag.* assimilable.
equiparàre, *v.t.* assimiler; (*rendere di pari valore*) égaliser: — *un manovale a un operaio specializzato*, assimiler un manœuvre à un ouvrier qualifié; — *gli stipendi di due impiegati*, égaliser les traitements de deux employés.
equiparàto, *ag.* assimilé; (*reso di uguale valore*) égalisé: *stipendio — a un altro*, traitement assimilé à un autre; *i loro diritti sono equiparati*, ils ont les mêmes droits.
equiparazióne, *s.f.* assimilation; (*il rendere di pari valore*) égalisation: *l'— di uno stipendio a un altro*, l'assimilation d'un traitement à un autre; *l'— dei diritti*, l'égalisation des droits.
equipollènte, *ag.* équipollent.
equipollènza, *s.f.* (*rar.*) équipollence.
equipotenziàle, *ag.* (*fis.*) équipotentiel*.
equisetàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) équisétacées.
equisèto, *s.m.* (*bot.*) equisetum.
equità, *s.f.* équité: *giudicare con* —, juger selon l'équité (*o* avec équité).
equitatìvo, *ag.* d'équité || *giudizio* —, arbitrage de juge.
equitazióne, *s.f.* équitation.
equivalènte, *ag.* équivalent: *figure equivalenti*, (*geom.*) figures équivalentes; *monete equivalenti*, monnaies équivalentes ♦ *s.m.* **1.** équivalent: *mi hanno dato l'— in lire*, on m'a donné l'équivalent en lires; *l'— di questa parola non esiste in italiano*, l'équivalent de ce mot n'existe pas en italien **2.** (*chim.*) équivalent, valence-gramme* (*f.*).
equivalènza, *s.f.* équivalence.
equivalére, *v.i.* équivaloir*: *cento grammi di carne equivalgono a X calorie*, cent grammes de viande équivalent à X calories; *la tua risposta equivale a un rifiuto*, ta réponse équivaut à un refus || **equivalérsi**, *v.r.reciproco* s'équivaloir*, se valoir*: *le due soluzioni si equivalgono*, les deux solutions se valent; *per me, questi due compiti si equivalgono*, pour moi, ces deux devoirs se valent (*o* s'équivalent).
equivocaménte, *av.* de façon équivoque; (*ambiguamente*) ambigument.
equivocàre, *v.i.* se méprendre*: *lei sta equivocando sul significato delle mie parole*, vous vous méprenez sur le sens de mes paroles; *non equivochiamo, l'appuntamento è per oggi, non per domani*, entendons-nous bien, le rendez-vous est pour aujourd'hui, pas pour demain.
equivocazióne, *s.f.* équivocation.
equivocità, *s.f.* **1.** ambiguïté **2.** (*di ambiente, persona*) aspect (*m.*) louche.
equìvoco, *ag.* **1.** équivoque, ambigu*: *ha parlato in modo* —, il a parlé d'une façon équivoque (*o* ambiguë) || *rima equivoca*, rime équivoque **2.** (*dubbio, sospetto*) équivoque, louche: *ambiente* —, milieu louche; *individuo* —, individu louche; *il suo modo di comportarsi è* —, sa façon de se conduire est équivoque ♦ *s.m.* équivoque (*f.*); (*sbaglio*) méprise (*f.*); (*malinteso*) malentendu: *per non dare adito a equivoci*, pour ne pas prêter à équivoque; *quando si voltò, mi accorsi dell'*—, quand il se retourna, je m'aperçus de ma méprise; *c'è stato un* —, il y a eu un malentendu; *a scanso di equivoci*, pour éviter tout malentendu; *chiarire un* —, dissiper un malentendu; *cadere in* —, se méprendre; *giocare sull'*—, jouer sur les mots.
èquo, *ag.* équitable: *un giudice* —, un juge équitable; *una equa soluzione*, une solution équitable.
equòreo, *ag.* (*poet.*) marin.
èra[1], *s.f.* ère; (*epoca*) époque; (*periodo*) période: *l'— primaria*, (*geol.*) l'ère primaire; *l'— cristiana*, l'ère chrétienne; *l'— in cui viviamo*, l'époque où nous vivons; *quel giorno iniziò per loro un'— di prosperità*, ce jour-là, commença pour eux une période de prospérité.
Èra[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Héra.
Èracle, *no.pr.m.* (*mit.*) Héraclès.
Eraclèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Héraclée.
Eràclidi, *no.pr.pl.* (*st.*) Héraclides.
Eràclito, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Héraclite.
erariàle, *ag.* du trésor public.
eràrio, *s.m.* trésor public.

eraſmiàno, *ag.* érasmien*.
Eràſmo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Erasme.
erastianìſmo, *s.m.* (*st.relig.*) érastianisme.
Èrato, *no.pr.f.* (*mit.*) Erato.
Eratòstene, *no.pr.m.* (*st. mat.*) Eratosthène.
èrba, *s.f.* **1.** herbe; (*erbaccia*) mauvaise herbe; (*tappeto erboso*) gazon (*m.*): *ciuffo d'—*, touffe d'herbe; *filo d'—*, brin d'herbe; *tagliare, falciare l'—*, couper, faucher l'herbe; *non è — del suo orto,* (*fig.*) ce n'est pas de son cru; *fare l'—*, ramasser de l'herbe; *giardino invaso dalle* (*cattive*) *erbe, dalle erbacce,* jardin envahi par les mauvaises herbes; *sdraiarsi sull'— del prato,* s'étendre sur le gazon; *far merenda sull'—*, goûter sur l'herbe; *è vietato calpestare l'—*, il est défendu de marcher sur le gazon || *erbe aromatiche,* (*cuc.*) fines herbes || *non è rimasto neppure un filo d'—*, (*fig.*) il n'est rien resté || *fare d'ogni — un fascio,* mettre tout dans le même sac || *dare l'— trastulla,* bercer de vaines promesses || *un pittore in —*, un peintre en herbe || *la mala — non muore mai,* la mauvaise herbe a la vie longue || *la mala — cresce presto,* la mauvaise herbe pousse vite || *mangiarsi il grano in —*, manger son blé en herbe || *l'— voglio non cresce nemmeno nel giardino del re,* (*prov.*) le roi dit: nous voulons **2.** *pl.* (*erbaggi, verdure*) légumes (*m.*) **3.** (*bot. pop.*): — *asinina,* herbe aux ânes; — *benedetta,* herbe bénie (*o* benoîte); — *brusca,* petite oseille; — *croce,* vaillantie; — *da gatti,* herbe aux chats; — *dell'ambasciatore,* herbe à l'ambassadeur; — *del gran priore,* herbe aux grands prieurs; — *della regina,* herbe à la reine; — *lucciola,* luzule; — *mazzolina,* dactyle; — *medica,* luzerne; — *paris,* herbe à Paris (*o* parisette *o* raisin de renard); — *pignola, pinocchiella,* trique-madame **4.** *punto —*, (*ricamo*) point de tige.
erbàccia, *s.f.* mauvaise herbe.
erbàceo, *ag.* herbacé.
erbàggio, *s.m.* **1.** herbe potagère; (*ortaggio*) légume **2.** *V.* **erbàtico.**
erbàio, *s.m.* **1.** herbage **2.** (*di piante foraggere*) fourragère (*f.*).
erbaiòla, *s.f.* **1.** marchande de légumes; (*nei mercati*) marchande des quatre-saisons **2.** (*erborista*) herboriste.
erbaiòlo, *s.m.* **1.** (*chi vende ortaggi*) marchand de légumes; (*nei mercati*) marchand des quatre-saisons **2.** (*erborista*) herboriste.
erbàrio, *s.m.* herbier (*in tutti i significati*).
erbàtico, *s.m.* (*dir. feudale*) droit de fauche.
erbétte, *s.f.pl.* (*region.*) fines herbes.
erbicìda, *s.m.* (*chim.*) herbicide.
èrbio, *s.m.* (*chim.*) erbium.
erbivéndola, *s.f.* marchande de fruits et de légumes, marchande des quatre-saisons.
erbivéndolo, *s.m.* marchand de fruits et de légumes, marchand des quatre-saisons.
erbìvoro, *ag.* e *s.m.* herbivore.
erbolàto, *s.m.* **1.** emplâtre d'herbes **2.** (*cuc.*) tarte (*f.*) aux légumes.
erboràre, *v.i.* (*rar.*) herboriser.
erborazióne, *s.f.* herborisation.
erborìsta, *s.m.* herboriste.
erboristerìa, *s.f.* herboristerie.
erboriȥȥàre, *v.i.* *V.* **erboràre.**
erboriȥȥatóre, *s.m.* herborisateur, herboriseur.
erboriȥȥazióne, *s.f.* herborisation.
erbóso, *ag.* herbeux* || *tappeto —*, tapis de gazon.
ercìnico, *ag.* (*geol.*) hercynien*: *corrugamento —*, plissement hercynien.
Ercolàno, *no.pr.f.* (*geog.*) Herculanum.
Èrcole, *no.pr.m.* (*mit.*) Hercule: *le fatiche di —*, les travaux d'Hercule || *colonne d'—*, colonnes d'Hercule || **èrcole,** *s.m.* (*fig.*) hercule.
ercùleo, *ag.* herculéen*.
Èrebo, *no.pr.m.* (*mit.*) Erèbe.
erède, *s.m.* héritier (*anche fig.*): — *legittimo,* héritier légitime; — *legittimario,* héritier réservataire; — *testamentario, presunto,* héritier testamentaire, présomptif; — *universale,* héritier universel; *l'ha lasciato — di un grosso patrimonio,* il l'a fait héritier d'une fortune considérable; *è il degno — della gloria dei suoi avi,* (*fig.*) c'est le digne héritier de la gloire de ses ancêtres.
eredità, *s.f.* **1.** héritage (*m.*) (*anche fig.*): *lasciare in —*, laisser en héritage; *entrare in possesso di una ricca —*, entrer en possession d'un riche héritage; *ricevere in —*, recevoir en héritage; — *spirituale,* (*fig.*) héritage spirituel **2.** (*biol.*) hérédité.
ereditàbile, *ag.* qui peut être hérité.
ereditàre, *v.t.* hériter (*anche fig.*): — *una casa,* hériter (d')une maison; *ha sperperato tutto il denaro che ha ereditato,* il a gaspillé tout l'argent dont il a hérité (*o* qu'il a hérité); — *l'ingegno paterno,* (*fig.*) hériter de l'intelligence paternelle.
ereditariaménte, *av.* héréditairement.
ereditarietà, *s.f.* (*biol.*) hérédité.
ereditàrio, *ag.* héréditaire: *monarchia ereditaria,* monarchie héréditaire; *malattia ereditaria,* (*biol.*) maladie héréditaire || *principe —*, prince héréditaire (*o* héritier).
ereditièra, *s.f.* héritière.
eremìta, *s.m.* ermite || *fare una vita da —*, mener une vie de moine.
eremitàggio, *s.m.* ermitage (*anche fig.*).
eremìtico, *ag.* érémitique.
èremo, *s.m.* ermitage (*anche fig.*).
erepsìna, *s.f.* (*biochimica*) érepsine.
ereſìa, *s.f.* hérésie || *non dire eresie!,* (*fig. fam.*) ne dis pas d'idioties!; *che —!,* (*fig.*) quelle hérésie!
ereſiàrca, *s.m.* hérésiarque.
ereticàle, *ag.* hérétique.
ereticaménte, *av.* de façon hérétique.
ereticità, *s.f.* héréticité.
erètico, *ag.* e *s.m.* hérétique.
eretìſmo, *s.m.* (*med. psic.*) éréthisme.
Erettèo[1], *no.pr.m.* (*mit.*) Erechthée.
Erettèo[2], *no.pr.m.* (*st. arte*) Erechthéion.
erèttile, *ag.* érectile.
erètto, *p.p.* di **erìgere** ♦ *ag.* bien droit: *stava seduto con il busto —*, il était assis, le buste bien droit; *stare —*, se tenir bien droit; *camminava —*, il marchait bien droit.
erettóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) érecteur*.
ereutofobìa, *s.f.* (*psic.*) éreutophobie.
erezióne, *s.f.* érection (*in tutti i significati*).
èrg[1], *s.m.* (*fis.*) erg.
èrg[2], *s.m.* (*geog.*) erg.
ergastolàno, *s.m.* forçat.
ergàstolo, *s.m.* **1.** travaux forcés à perpétuité; prison (*f.*) à vie: *è stato condannato all'—*, il a été condamné aux travaux forcés à perpétuité (*o* à la prison à vie) **2.** (*prigione*) maison (*f.*) de force **3.** (*st. romana*) ergastule.
èrgere, *v.t.* élever* || **èrgersi,** *v.r.* se dresser: *si ergeva in tutta la sua statura,* il se dressait de toute sa hauteur; *un pino si ergeva solitario,* un pin se dressait solitaire.
èrgo, *cong.* ergo.
ergògrafo, *s.m.* (*strum. fis.*) ergographe.
ergòmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) ergomètre.
ergosterìna, *s.f.,* **ergosteròlo,** *s.m.* (*chim.*) ergostérol.
ergotìna, *s.f.* (*farm.*) ergotine.
ergotìſmo, *s.m.* (*med.*) ergotisme.
èrica, *s.f.* (*bot.*) bruyère.
ericàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) éricacées.
Erìdano, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Eridan.
erigèndo, *ag.* qui doit être érigé, qui doit être élevé: *l'— monumento a Verdi,* le monument qui doit être érigé (*o* élevé) à Verdi.
erìgere, *v.t.* ériger* (*anche fig.*): — *un monumento a qlcu.,* ériger (*o* élever) un monument à qqn.; — *una scuola, un ospedale,* ériger une école, un hôpital; — *una chiesa a cattedrale,* ériger une église en cathédrale; — *un principio a regola generale,* ériger un principe

en règle générale || **erìgersi**, *v.r.* s'ériger*: — *a giudice, a riformatore,* s'ériger en juge, en réformateur.

erìngio, *s.m.* (*bot.*) panicaut, éryngium.

Erìnni, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Erinnyes.

erinnofilìa, *s.f.* (*filatelia*) collection de timbres commémoratifs.

erinòʃi, *s.f.* (*viticoltura*) érinose.

eriʃìpela, *s.f.* (*med.*) érysipèle (*m.*), érésipèle (*m.*).

eriʃipelatóso, *ag.* (*med.*) érysipélateux*.

erìstica, *s.f.* (*fil.*) éristique.

erìstico, *ag.* (*fil.*) éristique.

eritèma, *s.m.* (*med.*) érythème.

eritematóso, *ag.* (*med.*) érythémateux*.

Eritrèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Erythrée.

eritrèo, *ag.* érythréen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Erythréen.

eritrìna, *s.f.* (*bot.chim.min.*) érythrine.

eritroblàsto, *s.m.* (*anat.*) érythroblaste.

eritroblastòʃi, *s.f.* (*med.*) érythroblastose.

eritrocìta, eritrocìto, *s.m.* (*anat.*) érythrocyte.

èrma, *s.f.* (*archeol.*) hermès (*m.*).

ermafroditìʃmo, *s.m.* hermaphrodisme.

ermafrodìto[1], *ag.* e *s.m.* hermaphrodite.

Ermafrodìto[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Hermaphrodite.

Ermànno, *no.pr.m.* Hermann.

ermellìno, *s.m.* (*zool.*) hermine (*f.*).

ermenèuta, *s.m.* herméneute.

ermenèutica, *s.f.* herméneutique.

ermenèutico, *ag.* herméneutique.

Ermengàrda, *no.pr.f.* Hermengarde, Ermengarde.

Èrmes, Ermète, *no.pr.m.* (*mit.*) Hermès.

ermeticaménte, *av.* **1.** hermétiquement **2.** (*fig.*) d'une manière hermétique.

ermeticità, *s.f.* herméticité.

ermètico, *ag.* hermétique (*in tutti i significati*).

ermetìʃmo, *s.m.* hermétisme (*in tutti i significati*).

Ermìnia, *no.pr.f.* Herminie.

Ermióne, *no.pr.f.* (*lett.*) Hermione.

érmo, *ag.* (*poet.*) solitaire ♦ *s.m.* (*rar.*) ermitage.

Ernàni, *no.pr.m.* (*lett.*) Hernani.

Ernèsta, *no.pr.f.* Ernestine.

Ernèsto, *no.pr.m.* Ernest.

èrnia, *s.f.* **1.** (*med.*) *h*ernie: — *inguinale, ombelicale,* hernie inguinale, ombilicale; — *del disco,* hernie discale (*o* du disque); — *strozzata,* hernie étranglée **2.** (*bot.*) *h*ernie.

erniàrìa, *s.f.* (*bot.*) *h*erniaire, *h*erniaria (*m.*).

erniàrio, *ag.* *h*erniaire: *cinto* —, bandage herniaire.

ernióso, *ag.* e *s.m.* *h*ernieux*.

erniotomìa, *s.f.* (*chir.*) *h*erniotomie.

Èro, *no.pr.f.* (*mit.*) Héro.

Eròde, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Hérode.

eródere, *v.t.* éroder.

Erodìade, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Hérodiade, Hérodias.

Eròdoto, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Hérodote.

eròe, *s.m.* *h*éros (*in tutti i significati*): *comportarsi da* —, se conduire en héros.

erogàbile, *ag.* distribuable.

erogàre, *v.t.* **1.** affecter (à) **2.** (*acqua, gas, luce*) débiter.

erogatóre, *ag.* de distribution: *ente* —, société de distribution ♦ *s.m.* (*tec.*) distributeur.

erogazióne, *s.f.* **1.** destination, affectation, distribution **2.** (*idraulica, elettr.*) débit (*m.*): — *di una pompa d'aria,* débit d'une pompe d'air; — *oraria,* débit horaire.

eroicaménte, *av.* héroïquement.

eroicità, *s.f.* héroïcité.

eroiciʒʒàre, *v.t.* *h*éroïser.

eròico, *ag.* héroïque: *azione eroica, gesto* —, action, geste héroïque || *verso* —, vers héroïque.

eroicòmico, *ag.* (*lett.*) héroï-comique*.

Eròidi, *no.pr.f.pl.* (*lett.*) *H*éroïdes.

eroìna[1], *s.f.* héroïne (*in tutti i significati*).

eroìna[2], *s.f.* (*farm.*) héroïne.

eroiʃmo, *s.m.* héroïsme.

erómpere, *v.i.* (*letter.*) **1.** sortir* avec violence; (*scaturire*) jaillir **2.** (*fig.*) (*scoppiare*) éclater.

Èros, *no.pr.m.* (*mit.*) Eros.

eroʃióne, *s.f.* (*geol.*) érosion; (*degli argini di un corso d'acqua*) affouillement (*m.*).

eroʃìvo, *ag.* érosif*.

eróso, *p.p.* di **eródere**.

Eròstrato, *no.pr.m.* (*st.*) Erostrate, Hérostrate.

erotemàtico, *ag.* (*fil.*) érotématique.

eroticaménte, *av.* érotiquement.

eròtico, *ag.* érotique.

erotìʃmo, *s.m.* érotisme.

erotiʒʒàre, *v.t.* (*psic.*) érotiser.

erotiʒʒazióne, *s.f.* (*psic.*) érotisation.

erotògeno, *ag.* érotogène.

erotòmane, *s.m.* (*med.*) érotomane, érotomaniaque.

erotomanìa, *s.f.* (*med.*) érotomanie.

èrpete, *s.m.* (*med.*) herpès.

erpètico, *ag.* (*med.*) herpétique.

erpetìʃmo, *s.m.* (*med.*) herpétisme.

erpetologìa, *s.f.* (h)erpétologie.

erpetològico, *ag.* (h)erpétologique.

erpetòlogo, *s.m.* (h)erpétologiste.

erpicàre, *v.t.* (*agr.*) *h*erser.

erpicatóre, *s.m.* (*agr.*) *h*erseur.

erpicatùra, *s.f.* (*agr.*) *h*ersage (*m.*).

érpice, *s.m.* (*agr.*) *h*erse (*f.*).

errabóndo, *ag.* (*letter.*) errant.

errànte, *ag.* errant: *tribù erranti,* tribus errantes; *cavaliere* —, chevalier errant || *stelle erranti,* (*astr.*) étoiles errantes || *l'Ebreo* —, le Juif errant.

erràre, *v.i.* **1.** errer (*anche fig.*): — *per la campagna, per i monti,* errer dans la campagne, dans les montagnes; — *per il mondo,* courir le monde || *il suo sguardo ansioso errava dall'uno all'altro,* son regard anxieux errait de l'un à l'autre || — *dalla retta via,* s'écarter du droit chemin **2.** (*ingannarsi*) se tromper, se méprendre*; (*sbagliare*) commettre* une erreur: *erri sul suo conto,* tu te trompes (*o* tu te méprends) sur son compte; *correggimi se erro,* corrige-moi si je me trompe (*o* si je commets une erreur) || *se non erro...,* si je ne me trompe... (*o* si je ne m'abuse...) || *errando s'impara,* c'est en forgeant qu'on devient forgeron **3.** (*commettere fallo o colpa*) errer, se rendre* coupable d'une faute: *ha errato, è giusto che paghi,* il a erré (*o* il s'est rendu coupable d'une faute), il est juste qu'il paie.

errata corrige, *s.m.* (*lat.*) errata*.

erràtico, *ag.* erratique: *animali erratici,* animaux erratiques; *masso* —, (*geol.*) bloc erratique.

erràto, *ag.* erroné; (*scorretto*) incorrect; (*non esatto*) faux*: *locuzione errata,* locution erronée; *pronuncia errata,* prononciation incorrecte; *soluzione errata di un problema,* solution incorrecte d'un problème; *calcoli errati,* calculs faux; *interpretazione errata,* fausse interprétation; *ha delle idee errate,* il a des idées fausses || *se non vado* —, si je ne m'abuse.

erroneaménte, *av.* erronément.

erroneità, *s.f.* fausseté.

erròneo, *ag.* erroné; (*scorretto*) incorrect.

errore, *s.m.* **1.** erreur (*f.*); (*spec. errore materiale; sbaglio*) faute (*f.*): — *giudiziario,* erreur judiciaire; — *strategico, di prospettiva,* erreur stratégique, de perspective; — *di calcolo,* erreur de calcul; *una politica piena di errori,* une politique erronée; *è stato un imperdonabile* — *lasciarlo solo,* cela a été une erreur impardonnable que de le laisser seul; *sei in* — *se la pensi così,* si tu penses cela, tu es dans l'erreur; *indurre in* —, induire en erreur; *essere tratto in* —, être induit en erreur; *cadere in* —, se tromper; *riparare a un* —, réparer une faute; *fare errori gravi, madornali, grossolani in un compito,* faire des fautes graves, énormes, grossières dans un devoir; — *di ortografia, di grammatica, di lingua,* faute d'orthographe, de grammaire, de langage; *fare errori di francese,* faire des fautes de français; *segnare gli errori di un compito,* marquer les fautes d'un devoir; — *di distrazione,* faute d'étourderie; — *di stampa,* faute d'imprimerie; — *di galateo,* manque de savoir-vivre || *un* — *di gioventù,* une erreur de jeunesse; *scontare i*

propri errori, subir les conséquences de ses erreurs || *per* —, par erreur; *in seguito a un* —, par suite d'une erreur || *salvo* —, sauf erreur; *salvo — ed omissione*, sauf erreur ou omission **2.** (*errata credenza religiosa*) erreur (*f.*): *dissipare le tenebre dell'*—, dissiper les ténèbres de l'erreur; *vivere nell'*—, vivre dans l'erreur.

Ersìlia, *no.pr.f.* Hersilie.

érta, *s.f.* **1.** rude montée **2.** *all'— !*, alerte !; *stare all'*—, se tenir sur le qui-vive.

ertézza, *s.f.* (*rar.*) raideur.

érto, *ag.* raide, escarpé.

erubescènte, *ag.* (*letter.*) érubescent.

erubescènza, *s.f.* (*letter.*) érubescence.

erudìre, *v.t.* instruire*: *lo erudì nell'arte militare*, il l'instruisit dans l'art militaire || — *la mente, l'intelletto*, cultiver son esprit || **erudìrsi**, *v.r.* s'instruire*.

eruditaménte, *av.* avec érudition.

erudìto, *ag.* e *s.m.* érudit: *è — in archeologia*, il est érudit en matière d'archéologie; *un'opera erudita*, un ouvrage érudit; *gli eruditi del '700*, les érudits du XVIII[e] siècle.

erudizióne, *s.f.* érudition: — *storica, filologica*, érudition en matière d'histoire, de philologie; *opera di* —, ouvrage d'érudition; *uomo di rara, di vasta* —, homme d'une rare, d'une vaste érudition; *far mostra di* —, faire étalage de son érudition.

Èruli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Hérules.

eruttàre, *v.t.* **1.** (*di vulcano*) vomir **2.** (*fig.*) éructer, vomir: — *ingiurie, bestemmie*, éructer (*o* vomir) des injures, des blasphèmes ♦ *v.i.* éructer.

eruttazióne, *s.f.* éructation.

eruttìvo, *ag.* (*med. geol.*) éruptif*.

eruzióne, *s.f.* (*med. geol.*) éruption: — *cutanea*, éruption cutanée; *vulcano in* —, volcan en éruption.

èrvo, *s.m.* (*bot.*) ers.

Erzegovina, *no.pr.f.* (*geog.*) Herzégovine.

erziàno, *ag.* *V.* **hertziàno**.

eʃacerbaménto, *s.m.* *V.* **esacerbazióne**.

eʃacerbàre, *v.t.* (*inasprire*) exacerber; (*esasperare*) exaspérer*: — *un dolore*, exacerber une douleur; — *l'orgoglio di qlcu.*, exacerber l'orgueil de qqn.; *il suo comportamento la esacerbava*, sa conduite l'exaspérait || **eʃacerbàrsi**, *v.r.* s'exacerber; (*esasperarsi*) s'exaspérer*.

eʃacerbàto, *ag.* exacerbé; (*esasperato*) exaspéré.

eʃacerbazióne, *s.f.* exacerbation.

eʃacoràlli, *s.m.pl.* (*zool.*) hexacoralliaires.

eʃacòrdo, *s.m.* (*mus.*) hexacorde.

eʃaèdrico, *ag.* (*geom.*) hexaédrique.

eʃaèdro, *s.m.* (*geom.*) hexaèdre.

eʃageràre, *v.t.* **1.** exagérer*: — *i propri meriti, le colpe altrui*, exagérer ses mérites, les fautes d'autrui **2.** (*caricare*) charger*: — *le tinte*, charger les couleurs ♦ *v.i.* exagérer*: *non bisogna — !*, il ne faut pas exagérer !; *vi assicuro che non sto esagerando*, je vous assure que je n'exagère pas; *non esageriamo !*, n'exagérons pas !; — *nei complimenti*, faire trop de compliments; — *nella modestia*, être trop modeste; *hai esagerato nella punizione*, tu l'as puni trop sévèrement || *non — con il cioccolato, ti farà male*, ne mange pas trop de chocolat, tu seras malade || *hai esagerato con il sale*, tu as mis trop de sel.

eʃagerataménte, *av.* exagérément.

eʃageràto, *ag.* exagéré: *lodi esagerate*, louanges exagérées; *prezzi esagerati*, prix exagérés || *sei un — !, che — !*, (*fam.*) tu exagères !

eʃagerazióne, *s.f.* exagération: *è proprio un' — !*, c'est une exagération !; *senza* —, sans exagération.

eʃageróne, *s.m.* (*pop.*) blagueur.

eʃagitàre, *v.t.* (*letter.*) (*spec. fig.*) agiter, troubler.

eʃagitàto, *ag.* agité, troublé.

eʃagitazióne, *s.f.* agitation.

eʃagonàle, *ag.* (*geom.*) hexagonal*.

eʃàgono, *s.m.* (*geom.*) hexagone.

eʃalaménto, *s.m.* exhalation (*f.*).

eʃalàre, *v.t.* exhaler: *quei fiori esalavano un profumo delizioso*, ces fleurs exhalaient un parfum délicieux || — *l'anima, l'ultimo respiro*, exhaler le dernier soupir ♦ *v.i.* s'exhaler: *uno strano odore esalava dalla cantina*, une odeur étrange s'exhalait de la cave.

eʃalazióne, *s.f.* **1.** exhalation **2.** (*ciò che viene esalato*) exhalaison: — *mefitica, venefica*, exhalaison méphitique, pernicieuse.

eʃaltaménto, *s.m.* *V.* **eʃaltazióne**.

eʃaltàre, *v.t.* **1.** exalter: — *le virtù di qlcu.*, exalter les vertus de qqn.; — *le imprese degli eroi*, exalter les exploits des héros **2.** (*eccitare, entusiasmare*) exalter: *le sue parole esaltarono il popolo*, ses paroles exaltèrent le peuple **3.** (*elevare*) élever*: — *al pontificato*, élever au pontificat || **eʃaltàrsi**, *v.r.* **1.** s'exalter: — *per un ideale*, s'exalter pour un idéal **2.** (*elevarsi*) s'élever*: *chi si esalta sarà umiliato*, celui qui s'élève sera abaissé.

eʃaltàto, *ag.* e *s.m.* exalté.

eʃaltatóre, *ag.* exaltant.

eʃaltazióne, *s.f.* **1.** exaltation: *l'— di un eroe*, l'exaltation d'un héros **2.** (*eccitazione*) exaltation: *essere in uno stato d'*—, être dans un état d'exaltation **3.** (*elevazione*) élévation: — *al pontificato*, élévation au pontificat.

eʃàme, *s.m.* **1.** examen; (*analisi*) analyse (*f.*): — *medico*, examen médical; — *della vista*, examen de la vue; — *del sangue*, analyse du sang; — *di un testo*, analyse d'un texte; — *di un progetto*, examen d'un projet; *prenderò in — le vostre proposte*, j'examinerai vos propositions || *fare l'— di coscienza*, faire son examen de conscience || *libero* —, libre examen || *all'— di*, à l'examen de **2.** (*prova*) examen: — *scritto, orale*, examen écrit, oral; — *di latino, di matematica*, examen de latin, de mathématiques; — *d'ammissione*, examen d'entrée (*o* de passage); — *psicotecnico*, examen psychotechnique; *presentarsi agli esami*, se présenter aux examens; *ha dato gli esami il mese scorso*, il a passé ses examens le mois dernier; *fare un* —, (*dell'esaminatore*) faire passer un examen; (*dell'esaminando*) passer un examen; *superare, passare gli esami*, réussir aux examens; *essere respinto a un* —, échouer à un examen; *ridare un* —, repasser un examen; *essere ammesso a un — orale*, être admis à un examen oral.

eʃàmetro, *s.m.* (*metrica*) hexamètre.

eʃaminànda, *s.f.* candidate.

eʃaminàndo, *s.m.* candidat.

eʃaminàre, *v.t.* **1.** examiner; (*analizzare*) analyser: — *un quadro, un libro*, examiner un tableau, un livre; *esaminiamo i vari aspetti del problema*, examinons les différents aspects du problème; — *un progetto*, examiner un projet; — *i propri sentimenti*, analyser ses sentiments **2.** (*sottoporre a una prova d'esame; interrogare*) interroger*: — *in storia, in matematica*, interroger en histoire, en mathématiques.

eʃaminatóre, *ag.* *commissione esaminatrice*, (*a scuola*) jury d'examens ♦ *s.m.* examinateur.

eʃamotóre, *ag.* e *s.m.* hexamoteur.

eʃàngue, *ag.* exsangue.

eʃanguinazióne, *s.f.* (*med.*) exsanguination.

eʃanimàre, *v.t.* (*letter.*) décourager* || **eʃanimàrsi**, *v.r.* se décourager*.

eʃànime, *ag.* inanimé: *cadere* —, tomber inanimé.

eʃàno, *s.m.* (*chim.*) hexane.

eʃantèma, *s.m.* (*med.*) exanthème.

eʃantemàtico, *ag.* (*med.*) exanthématique, exanthémateux*.

eʃàpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) hexapodes.

eʃarazióne, *s.f.* (*geol.*) érosion glaciaire.

eʃàrca, *s.m.* (*st.*) exarque.

eʃarcàto, *s.m.* (*st.*) exarchat.

eʃasperànte, *ag.* exaspérant.

eʃasperàre, *v.t.* **1.** exaspérer*: — *un dolore*, exaspérer une douleur **2.** (*irritare vivamente*) exaspérer*: *il tuo contegno mi esaspera*, ton attitude m'exaspère || **eʃasperàrsi**, *v.r.* s'exaspérer*.

eʃasperàto, *ag.* exaspéré.

eʃasperazióne, *s.f.* exaspération: *essere al colmo dell'*—, être au comble de l'exaspération.

eʃàstico, *ag.* (*metrica*) de six vers.
eʃàstilo, *ag.* (*arch.*) hexastyle.
eʃattaménte, *av.* exactement.
eʃattézza, *s.f.* exactitude; (*precisione*) précision: *l'— di un calcolo*, l'exactitude d'un calcul; *ha risposto con —*, il a répondu avec exactitude; *l'— di un orologio*, la précision d'une montre || *per l'—*, pour être exact.
eʃàtto[1], *ag.* **1.** exact: *calcolo —*, calcul exact; *un resoconto —*, un compte rendu exact; *è l'esatta verità*, c'est l'exacte vérité || *scienze esatte*, sciences exactes **2.** (*preciso*) exact, précis: *orologio —*, montre exacte (*o* précise); *è molto — nel suo lavoro*, il est très exact (*o* précis) dans son travail || *è arrivato alle tre esatte*, il est arrivé à trois heures précises.
eʃàtto[2], *p.p.* di **eʃìgere** ♦ *ag.* (*percepito*) perçu.
eʃattóre, *s.m.* (*delle imposte*) percepteur, receveur; (*del gas, della luce*) encaisseur: *l'— del gas*, l'encaisseur de la Compagnie du gaz.
eʃattorìa, *s.f.* bureau (*m.*) du percepteur; (*ufficio delle imposte*) bureau (*m.*) des impôts.
eʃattoriàle, *ag.* du percepteur, du receveur; (*delle imposte*) des impôts.
Eʃaù, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Esaü.
eʃaudìbile, *ag.* qui peut être exaucé.
eʃaudiménto, *s.m.* exaucement.
eʃaudìre, *v.t.* exaucer*: *— una richiesta, un voto*, exaucer une requête, un vœu; *Signore, esaudisci la mia preghiera!*, Seigneur, exaucez ma prière!
eʃaurìbile, *ag.* épuisable.
eʃauriènte, *ag.* **1.** (*completo, soddisfacente*) complet*, exhaustif*: *ha scritto un saggio — sull'argomento*, il a écrit un essai exhaustif sur la question; *la tua risposta è stata —*, ta réponse a été très complète **2.** (*convincente, decisivo*) convaincant, concluant: *fornire prove esaurienti*, fournir des preuves convaincantes (*o* concluantes).
eʃaurienteménte, *av.* exhaustivement.
eʃauriménto, *s.m.* **1.** épuisement: *— di una miniera*, épuisement d'une mine; *— di una merce*, épuisement d'une marchandise || *l'— di una sorgente*, le tarissement d'une source **2.** (*med.*) dépression (*f.*): *— nervoso*, dépression nerveuse **3.** (*mar.*) épuisement: *pompa d'—*, pompe d'épuisement.
eʃaurìre, *v.t.* **1.** épuiser (*anche fig.*); (*inaridire*) tarir (*anche fig.*): *— una miniera*, épuiser une mine; *— una sorgente, un pozzo*, tarir une source, un puits; *— le provviste, — il patrimonio*, épuiser ses provisions, épuiser sa fortune; *— la pazienza di qlcu.*, (*fig.*) épuiser la patience de qqn.; *— le forze*, (*fig.*) épuiser ses forces || *il lavoro lo ha esaurito*, le travail l'a épuisé || *— l'argomento*, traiter la question à fond **2.** (*condurre a termine*) achever*; conclure*: *— le indagini*, achever les recherches; *— un'inchiesta*, conclure une enquête || **eʃaurìrsi**, *v.r.* s'épuiser, être* épuisé: *la miniera si è esaurita*, la mine est épuisée; *la sorgente si era esaurita*, la source s'était épuisée (*o* tarie); *la sua vena poetica si è esaurita*, (*fig.*) sa veine poétique s'est tarie; *le sue energie si sono esaurite*, (*fig.*) il a épuisé toute son énergie.
eʃaurito, *ag.* **1.** épuisé (*anche fig.*); (*inaridito*) tari: *un filone —*, un filon épuisé; *edizione esaurita*, édition épuisée; *una sorgente esaurita*, une source tarie; *i fondi sono esauriti*, les fonds sont épuisés; *questo modello è —*, ce modèle est épuisé || *essere —*, être épuisé (*o* à bout de forces) **2.** (*di posti, locali, ecc.*) complet: *il teatro è —*, le théâtre affiche complet; *i posti a sedere sono tutti esauriti*, toutes les places assises sont prises || *tutto —*, complet; *fare il tutto —*, faire salle comble.
eʃaustióne, *s.f.* exhaustion: *metodo d'—*, (*fil.mat.*) méthode d'exhaustion.
eʃaustivo, *ag.* (*letter.*) exhaustif*.
eʃàusto, *ag.* **1.** (*vuoto*) vide **2.** (*fig.*) (*sfinito*) épuisé, à bout de forces.
eʃautoraménto, *s.m.* *V.* **eʃautorazióne**.
eʃautoràre, *v.t.* **1.** priver de son autorité, destituer, révoquer **2.** (*una teoria, una dottrina*) discréditer.
eʃautoràto, *ag.* révoqué: *ministro —*, ministre révoqué || *governo —*, gouvernement sans autorité.
eʃautorazióne, *s.f.* destitution, limogeage (*m.*).
eʃavalènte, *ag.* (*chim.*) hexavalent.
eʃazióne, *s.f.* perception; (*riscossione*) recouvrement (*m.*): *— di un credito*, recouvrement d'une créance; *— delle imposte*, perception des impôts; *— in eccesso*, excès de perception.
eʃbórso, *s.m.* débours (*spec. pl.*), déboursement, frais (*pl.*).
ésca, *s.f.* **1.** amorce; appât (*m.*) (*anche fig.*): *mettere un'— all'amo*, mettre une amorce (*o* un appât) à l'hameçon **2.** (*miccia*) amadou (*m.*) || *pigliar fuoco come l'—*, (*fig.*) prendre feu comme de l'amadou || *dar — alla gelosia di qlcu.*, (*fig.*) susciter (*o* provoquer) la jalousie de qqn. || *aggiungere — al fuoco*, (*fig.*) jeter de l'huile sur le feu.
escandescènza, *s.f.* emportement (*m.*): *dare in escandescenze*, monter sur ses grands chevaux (*o* sortir de ses gonds *o* s'emporter).
èscara, *s.f.* (*med.*) escarre, eschare.
escarificàre, *v.t.* (*med.*) escarrifier.
escaròtico, *ag.* (*med.*) escarotique.
escatologìa, *s.f.* (*fil.*) eschatologie.
escatològico, *ag.* (*fil.*) eschatologique.
escavàre, *v.t.* *V.* **scavàre**.
escavatóre, *s.m.* excavateur: *— a cucchiaio frontale*, excavateur équipé (*o* pelle équipée) en butte; *— a cucchiaio rovescio*, excavateur équipé (*o* pelle équipée) en fouille; *— a tazze*, excavateur à godets.
escavazióne, *s.f.* excavation (*in tutti i significati*).
eschilèo, *ag.* (*lett.*) de Eschyle.
Èschilo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Eschyle.
eschimése, *ag.* esquimau*: *cane —*, chien esquimau ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Esquimau*, Eskimo **2.** (*lingua*) esquimau* ♦ *s.f.* esquimaude.
Èschine, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Eschine.
escìre, *v.i.* *V.* **uscìre**.
escissióne, *s.f.* (*chir.*) excision.
esclamàre, *v.i.* **1.** s'écrier, s'exclamer **2.** (*ant.*) (*reclamare*) réclamer.
esclamatìvo, *ag.* exclamatif* || *punto —*, (*gramm.*) point d'exclamation.
esclamazióne, *s.f.* **1.** exclamation: *prorompere in un'— di gioia*, pousser une exclamation de joie **2.** (*gramm.*) exclamation.
esclùdere, *v.t.* **1.** exclure* (*anche fig.*): *il pubblico fu escluso dall'aula*, le public fut exclu de la salle; *— da un'assemblea*, exclure d'une assemblée; *gli stranieri sono esclusi da questo impiego*, il n'est pas permis aux étrangers d'occuper ce poste; *— qlcu. dal gioco*, exclure qqn. du jeu; *ciò esclude ogni possibilità di dubbio*, cela exclut toute possibilité de doute; *la giustizia non esclude la misericordia*, la justice n'exclut pas la miséricorde; *non è escluso che venga*, il n'est pas exclu (*o* impossible) qu'il vienne || *— qlcu. dai Sacramenti*, exclure qqn. des Sacrements **2.** (*negare*) exclure*: *escludo che sia lui il responsabile*, j'exclus qu'il soit le responsable; *« Pensi che potrà farcela? » « Lo escludo »*, « Tu penses qu'il pourra y arriver? » « Impossible ! »; *i giurati hanno escluso le circostanze attenuanti*, les jurés ont rejeté les circonstances atténuantes **3.** (*eccettuare*) (*usato solo nel p.p.*): *c'erano tutti, esclusi i tuoi fratelli*, tout le monde y était, sauf tes frères; *sono stati bocciati tutti, nessuno escluso*, ils ont été tous collés, sans exception || **esclùdersi**, *v.r. reciproco* s'exclure*: *due soluzioni che si escludono a vicenda*, deux solutions qui s'excluent réciproquement.
escluʃióne, *s.f.* exclusion: *l'— di un erede dalla successione*, l'exclusion d'un héritier d'une succession; *l'— delle donne dal voto sussiste in alcuni Paesi*, dans certains Pays, les femmes sont encore exclues du droit de vote; *combattere senza — di colpi*, (*anche fig.*) combattre sans ménager les coups || *procedere per —*, procéder par élimination || *a — di*, à l'exclusion de: *furono ammessi tutti a — di quattro*, ils furent tous admis sauf quatre.
escluʃiva, *s.f.* **1.** exclusivité: *avere l'— di un arti-*

colo, avoir l'exclusivité d'un article; *dare l'— di vendita di una merce,* donner l'exclusivité pour la vente d'une marchandise || *notizia in —,* nouvelle en exclusivité || *concedere un'intervista in —,* accorder une interview en exclusivité **2.** (*dir. ecclesiastico*) exclusive.

escluſivaménte, *av.* exclusivement.

escluſiviſmo, *s.m.* exclusivisme.

escluſivìsta, *s.m.* e *f.* **1.** exclusiviste **2.** (*econ.*) agent exclusif ♦ *ag.* exclusiviste.

escluſività, *s.f.* **1.** (*carattere esclusivo*) exclusivité: *l'— di un prodotto,* l'exclusivité d'un produit **2.** (*esclusiva*) exclusivité: *questa ditta ha l'— di molti articoli,* cette maison a l'exclusivité de nombreux articles.

escluſìvo, *ag.* **1.** exclusif*: *diritti, privilegi esclusivi,* droits, privilèges exclusifs; *articolo, modello —,* article, modèle exclusif **2.** (*esclusivista*) exclusif*: *è un uomo — nelle sue amicizie,* c'est un homme exclusif dans ses amitiés.

esclùſo, *p.p.* di **esclùdere** ♦ *ag.* **1.** (*non compreso*) exclu: *servizio —,* service exclu (*o* non compris) **2.** (*messo da parte*) mis à l'écart: *in quel gruppo si sente —,* dans ce milieu, il a l'impression d'être mis à l'écart.

escluſòrio, *ag.* qui exclut.

escogitàre, *v.t.* imaginer; (*scherz.*) mijoter: *— un espediente, un rimedio,* imaginer un expédient, un remède; *che cosa stai escogitando?,* qu'est-ce que tu mijotes?

escogitazióne, *s.f.* (*rar.*) excogitation.

escoriàre, *v.t.* écorcher: *cadendo mi sono escoriato un braccio,* en tombant, je me suis écorché un bras.

escoriazióne, *s.f.* excoriation.

escreàto, *s.m.* (*med.*) expectoration (*f.*).

escrementìzio, *ag.* excrémentiel*, excrémentitiel*, excrémenteux*.

escreménto, *s.m.* excrément.

escrescènza, *s.f.* (*scient.*) excroissance.

escretìvo, *ag.* excréteur*.

escrèto, *ag.* (*scient.*) excrété ♦ *s.m.* excreta (*pl.*), excrétion (*f.*).

escretóre, escretòrio, *ag.* (*anat.*) excrétoire, excréteur*: *canale, dotto —,* vaisseau, conduit excréteur; *ghiandola escretrice,* glande excrétoire.

escrezióne, *s.f.* (*med.*) **1.** excrétion **2.** (*sostanza eliminata*) excrétion, excreta (*m.pl.*).

Esculàpio, *no.pr.m.* (*st. med.*) Esculape.

esculènto, *ag.* (*rar.*) comestible.

esculìna, *s.f.* (*chim.*) esculine.

Escuriàle, *no.pr.* Escurial.

escursióne, *s.f.* **1.** excursion: *fare un'— in montagna,* faire une excursion en montagne **2.** (*tec.*) amplitude **3.** (*meteorologia*) amplitude: *— termica,* amplitude thermique **4.** (*ant.*) (*scorreria*) incursion.

escursioniſmo, *s.m.* excursionnisme.

escursionìsta, *s.m.* e *f.* excursionniste.

escussióne, *s.f.* (*dir.*) audition.

escùsso, *p.p.* di **escùtere**.

escùtere, *v.t.* (*dir.*) interroger*: *— i testimoni,* interroger les témoins || *— i debitori,* assigner les débiteurs.

eſecràbile, *ag.* exécrable.

eſecrabilità, *s.f.* (*rar.*) le fait d'être exécrable.

eſecrabilménte, *av.* (*rar.*) exécrablement.

eſecràndo, *ag.* (*letter.*) exécrable, abominable.

eſecràre, *v.t.* exécrer*.

eſecratòrio, *ag.* (*rar.*) exécratoire.

eſecrazióne, *s.f.* exécration: *avere in — qlcu.,* avoir qqn. en exécration.

eſecutività, *s.f.* (*dir.*) caractère exécutif.

eſecutìvo, *ag.* (*dir.*) **1.** (*che ha facoltà di eseguire*) exécutif*: *potere —,* pouvoir exécutif **2.** (*che dà facoltà di eseguire*) exécutoire: *giudizio —,* jugement exécutoire || *titolo —,* titre paré ♦ *s.m.* exécutif: *l'— di un partito,* l'exécutif d'un parti.

eſecutóre, *s.m.* **1.** (*chi esegue*) exécutant: *è un semplice — degli ordini del suo capo,* c'est un simple exécutant des ordres de son chef **2.** (*mus.*) exécutant: *orchestra composta di cinquanta esecutori,* orchestre composé de cinquante exécutants || *è un ottimo — di musica leggera,* c'est un excellent interprète de musique légère **3.** (*dir.*) exécuteur: *— testamentario,* exécuteur testamentaire || *— di giustizia,* exécuteur des hautes œuvres.

eſecutorietà, *s.f.* (*dir.*) caractère (*m.*) exécutoire.

eſecutòrio, *ag.* (*dir.*) exécutoire.

eſecutrice, *s.f.* exécutante; (*dir.*) exécutrice.

eſecuzióne, *s.f.* **1.** exécution: *— di un piano,* exécution d'un plan; *mettere in — un proposito,* mettre un projet à exécution; *andare in —,* entrer en exécution; *dare — a un ordine,* exécuter un ordre || *lavoro di facile —,* travail facile à exécuter **2.** (*mus.*) exécution: *l'— di un preludio,* l'exécution d'un prélude **3.** (*dir.*) accomplissement (*m.*): *— di una pena,* accomplissement d'une peine; *andare in —,* devenir exécutoire || *— capitale,* exécution capitale; *plotone di —,* peloton d'exécution.

eſèdra, *s.f.* (*arch.*) exèdre.

eſegèſi, *s.f.* exégèse.

eſegèta, eſegète, *s.m.* exégète.

eſegètica, *s.f.* la science de l'exégèse.

eſegètico, *ag.* exégétique.

eſeguìbile, *ag.* exécutable.

eſeguibilità, *s.f.* possibilité d'exécution.

eſeguìre, *v.t.* **1.** exécuter: *— un progetto, un lavoro,* exécuter un projet, un travail; *— gli ordini di qlcu.,* exécuter les ordres de qqn. || *— un pagamento,* effectuer un paiement **2.** (*mus.*) exécuter: *— una sonata,* exécuter une sonate **3.** (*dir.*) exécuter: *— una legge,* exécuter une loi.

eſèmpio, *s.m.* **1.** exemple: *dare, portare, citare, fare un —,* donner un exemple; *questo dizionario è ricco d'esempi,* ce dictionnaire est riche en exemples; *ora mi spiegherò con un —,* maintenant je m'expliquerai par un exemple; *dare il cattivo, il buon —,* donner le mauvais, le bon exemple; *prendere qlcu. a —,* prendre qqn. en (*o* pour) exemple; *prendi — da tua sorella,* prends exemple sur ta sœur; *essere d'— a qlcu.,* être un exemple pour qqn.; *seguire l'— di qlcu.,* suivre l'exemple de qqn.; *citare qlcu. a —,* citer qqn. comme exemple; *servire d'—,* servir d'exemple; *l'ho punito per dare un — a tutta la classe,* je l'ai puni pour donner un exemple à toute la classe || *fu una crudeltà senza —,* ce fut une cruauté sans exemple (*o* sans pareille) || *sull'— di,* à l'exemple de || *per —,* par exemple || *a mo' d'—,* à titre d'exemple **2.** (*modello*) modèle: *quella ragazza è un — di bontà,* cette fille est un modèle de bonté **3.** (*esemplare*) exemple: *questo quadro è un bell'— di pittura impressionista,* ce tableau est un bel exemple de peinture impressioniste.

eſemplàre[1], *ag.* exemplaire: *è un uomo —,* c'est un homme exemplaire.

eſemplàre[2], *s.m.* **1.** exemplaire: *restano solo pochi esemplari di quel libro,* il ne reste que peu d'exemplaires de ce livre || *ecco un bellissimo — di flora tropicale,* voici un magnifique exemplaire de flore tropicale **2.** (*modello*) modèle: *un — di virtù,* un modèle de vertu.

eſemplàre[3], *v.t.* (*letter.*) copier, exécuter la copie (de): *— un quadro,* exécuter la copie d'un tableau.

eſemplarità, *s.f.* (*rar.*) exemplarité.

eſemplarménte, *av.* exemplairement.

eſemplificàre, *v.t.* illustrer par des exemples: *— una regola,* illustrer une règle par des exemples.

eſemplificatìvo, *ag.* **1.** (*che si basa su esempi*) qui se sert d'exemples: *servirsi del metodo —,* se servir d'exemples **2.** (*che esemplifica*) qui sert d'exemple: *dichiarazione esemplificativa,* déclaration qui sert d'exemple.

eſemplificazióne, *s.f.* illustration par des exemples: *vi darò subito una — di questa teoria,* je vais vous illustrer immédiatement (*o* je vous expliquerai aussitôt) cette théorie par des exemples.

eſentàre, *v.t.* exempter; (*esonerare*) exonérer*: *— qlcu. dal servizio militare,* exempter qqn. du service militaire; *— qlcu. dagli esami, dalle lezioni di educazione fisica,* exempter qqn. des examens, des cours

d'éducation physique; — *qlcu. dalle tasse,* exempter, exonérer qqn. des impôts || — *qlcu. da un incarico,* relever qqn. d'une charge || **eʃentàrsi,** *v.r.* se soustraire* (à), se dérober (à): — *dai propri impegni,* se soustraire (*o* se dérober) à ses engagements.

eʃènte, *ag.* exempt: — *da tasse,* exempt de taxes; — *da bollo,* exempt de timbre; — *dal servizio militare,* exempt du service militaire; *nessuno è — da difetti,* personne n'est exempt de défauts || *è — da ogni colpa,* il est innocent de toute faute || *essere — dal contagio,* être protégé (*o* à l'abri) de la contagion.

eʃenzióne, *s.f.* exemption: *ha ottenuto l'— dal servizio militare,* il a obtenu l'exemption du service militaire; — *fiscale,* exemption (*o* exonération) fiscale; — *contributiva,* (*econ.*) exemption de cotisation.

eʃèquie, *s.f.pl.* obsèques.

eʃercènte, *ag.* exerçant: *un dottore —,* un médecin exerçant (*o* en activité) ♦ *s.m.* débitant.

eʃercìre, *v.t.* **1.** (*esercitare un'attività*) exercer* **2.** (*gestire un negozio*) gérer*.

eʃercitàbile, *ag.* qu'on peut exercer.

eʃercitàre, *v.t.* **1.** exercer*: — *i soldati al maneggio delle armi,* exercer les soldats au maniement des armes; — *il corpo alla fatica,* exercer son corps à l'effort; — *i muscoli,* exercer ses muscles; — *la memoria,* exercer sa mémoire; — *la mente all'osservazione,* exercer son esprit à l'observation || — *la lingua,* (*scherz.*) exercer sa langue || — *la pazienza di qlcu.,* mettre à l'épreuve la patience de qqn. **2.** (*mettere in atto*) exercer*: — *il potere,* exercer le pouvoir; — *la propria autorità,* exercer son autorité; — *un'influenza, un ascendente su qlcu.,* exercer une influence, un ascendant sur qqn.; — *una rigorosa sorveglianza,* exercer une rigoureuse surveillance; — *un diritto,* exercer un droit || *l'acqua esercitava una forte pressione sulle pareti della diga,* l'eau exerçait une forte pression sur les parois du barrage || — *pressioni su qlcu.,* faire pression sur qqn. **3.** (*praticare*) exercer*: — *una professione,* exercer une profession; — *le funzioni di,* exercer les fonctions de; *è avvocato ma non esercita,* il est avocat, mais il n'exerce pas; — *l'insegnamento,* être dans l'enseignement; — *un commercio,* exercer une activité commerciale; — *la giustizia,* exercer la justice; — *il culto,* (*di sacerdote*) exercer son ministère; (*di fedele*) pratiquer sa religion || **eʃercitàrsi,** *v.r.* s'exercer*: — *nella guida,* s'exercer à conduire; — *nel nuoto,* s'exercer à la nage; — *al piano,* s'exercer au piano; — *a leggere,* s'exercer à lire || *le truppe si stanno esercitando in piazza d'armi,* les troupes sont en train de faire l'exercice sur la place d'armes.

eʃercitazióne, *s.f.* exercice (*m.*): *esercitazioni militari,* exercices militaires; — *navale,* manœuvres navales; *esercitazioni tattiche,* exercices tactiques; *esercitazioni scolastiche,* exercices (scolaires); *esercitazioni universitarie,* travaux pratiques || *questo romanzo è solo un'— letteraria,* ce roman n'est qu'un exercice de style.

eʃèrcito, *s.m.* **1.** armée (*f.*): *l'— di occupazione,* l'armée d'occupation; *l'— permanente,* l'armée permanente (*o* active); *i quadri, gli effettivi dell'—,* les cadres, les effectifs de l'armée || *è entrato nell'—,* il est entré dans l'armée || *l'Esercito della Salvezza,* l'Armée du Salut **2.** (*fig.*) (*moltitudine*) armée (*f.*): *è assillato da un — di creditori,* il est harcelé par une armée de créanciers; *un — di cavallette ha invaso la regione,* une armée de sauterelles a envahi la région.

eʃercìzio, *s.m.* **1.** exercice; (*allenamento*) entraînement: — *fisico,* exercice (physique); *fare —, un po' d'—,* s'exercer, faire un peu d'exercice; *tenersi in —,* se maintenir en forme; *tenere la memoria in —,* garder une mémoire bien entraînée; *esser fuori d'—,* manquer d'entraînement; *per mancanza d'—,* faute d'exercice **2.** (*esercitazione*) exercice: *esercizi ginnici,* exercices de gymnastique; *esercizi di acrobazia,* exercices d'acrobatie; *esercizi militari,* exercices militaires; — *di latino, di traduzione,* exercice de latin, de traduction; *esercizi alla lavagna,* exercices faits au tableau; *esercizi di pianoforte,* exercices de piano || *esercizi spirituali,* exercices spirituels **3.** (*l'esercitare*) exercice: *l'— della memoria,* l'exercice de la mémoire; *l'— della virtù, della pazienza,* l'exercice de la vertu, de la patience; *l'— del potere,* l'exercice du pouvoir; *l'— di un diritto,* l'exercice d'un droit; *nell'— delle proprie funzioni,* dans l'exercice de ses fonctions; *l'— di una professione,* l'exercice d'une profession; — *abusivo della medicina,* exercice abusif de la médecine || *l'— del culto,* l'exercice du culte **4.** (*econ.*) (*gestione*) gestion (*f.*), exploitation; (*periodo di gestione*) exercice: *l'— 1964 è stato deficitario,* l'exercice 1964 a été déficitaire; — *finanziario,* exercice financier; *costi d'—,* frais de gestion (*o* charges d'exploitation) || — *provvisorio,* douzième provisoire **5.** (*spaccio, negozio*) magasin: *pubblico —,* établissement public || *licenza d'—,* (*di bar*) licence de débit (de boissons).

eʃèrgo, *s.m.* (*di monete*) exergue.

esfoliativo, *ag.* (*med.*) exfoliatif*.

esfoliazióne, *s.f.* (*med.*) exfoliation.

eʃibire, *v.t.* **1.** exhiber: — *il passaporto,* exhiber son passeport **2.** (*ostentare*) exhiber: *il generale esibiva le sue decorazioni,* le général exhibait ses décorations; — *la propria cultura,* exhiber sa culture **3.** (*rar.*) (*offrire*) offrir* || **eʃibìrsi,** *v.r.* **1.** s'exhiber; (*dare spettacolo*) se produire*: *le piace — nelle riunioni mondane,* elle aime à s'exhiber dans les réunions mondaines; *il complesso si esibisce in un locale notturno,* l'ensemble se produit dans une boîte de nuit **2.** (*rar.*) (*offrirsi*) s'offrir*.

eʃibizióne, *s.f.* **1.** exhibition: *l'— di un documento,* l'exhibition d'un document **2.** (*numero di uno spettacolo*) numéro (*m.*): *la sua — fu accolta da molti applausi,* son numéro fut chaleureusement applaudi **3.** (*fig.*) (*ostentazione*) exhibition: *fare — del proprio sapere,* faire exhibition de son savoir **4.** (*rar.*) (*offerta*) offre.

eʃibizionìʃmo, *s.m.* exhibitionnisme (*anche med.*).

eʃibizionìsta, *s.m.* e *f.* exhibitionniste (*anche med.*).

eʃibizionìstico, *ag.* d'exhibitionnisme: *mania esibizionistica,* manie d'exhibitionnisme.

eʃigènte, *ag.* exigeant: *è molto — con i suoi alunni,* il est très exigeant avec ses élèves.

eʃigènza, *s.f.* exigence: *le esigenze della vita moderna,* les exigences de la vie moderne; *soddisfare le esigenze dei propri clienti,* satisfaire aux exigences de ses clients; *ha molte esigenze,* il est très exigeant (*o* a beaucoup d'exigences) || *è dovuto partire per esigenze di servizio,* il a dû partir pour des raisons de service.

eʃìgere, *v.t.* **1.** exiger*: *esigo una spiegazione,* j'exige une explication; *esigo che rispettiate gli orari,* j'exige que vous respectiez l'horaire; *la sua salute esige continue cure,* sa santé exige des soins continuels; *questo lavoro esige molta applicazione,* ce travail exige une grande application || — *soddisfazione,* demander satisfaction **2.** (*comm.*) (*riscuotere*) percevoir*; (*recuperare*) recouvrer: — *le imposte,* percevoir les impôts; — *un credito,* recouvrer une créance.

eʃigìbile, *ag.* (*comm.*) exigible.

eʃigibilità, *s.f.* exigibilité.

eʃiguità, *s.f.* exiguïté: *l'— di una somma di denaro,* la exiguïté d'une somme d'argent.

eʃìguo, *ag.* exigu*, petit: *dispone di una rendita esigua,* il dispose d'une (toute) petite rente; *un reddito —,* un revenu exigu.

eʃilarànte, *ag.* hilarant || *gas —,* (*chim.*) gaz hilarant.

eʃilaràre, *v.t.* (*rar.*) provoquer le rire (de): *le sue battute esilaravano il pubblico,* ses reparties provoquaient le rire du public.

èʃile, *ag.* (*sottile*) mince; (*fragile*) frêle: *ha una figura —,* elle est très mince; *un — ramo di betulla,* une frêle branche de bouleau; — *come un giunco,* frêle comme un roseau || *parlava con voce —,* elle parlait d'une voix fluette.

eʃiliàre, *v.t.* exiler || **eʃiliàrsi,** *v.r.* s'exiler.

eʃiliàto, *s.m.* exilé.

eʃìlio, *s.m.* exil: *condannare all'—,* condamner à l'exil; *mandare in —,* envoyer en exil; *scegliere la via dell'—,* choisir l'exil; *morire in —,* mourir en exil || *vive in un — dorato,* (*fig.*) il vit dans un exil doré || *l'— dal mondo,* (*fig.*) le retrait du monde || *ha passato la vita nell'— del chiostro,* (*fig.*) il a passé toute sa vie dans la solitude du cloître.

eʃilità, *s.f.* (*sottigliezza*) minceur; (*gracilità*) gracilité; (*debolezza*) faiblesse.

eʃìmere, *v.t.* exempter: — *qlcu. dal pagamento di una tassa,* exempter qqn. du pa ement d'une taxe; — *qlcu. da una responsabilità,* dé¹charger qqn. d'une responsabilité || **eʃìmersi,** *v.r.* se dispenser: *non può — dall'intervenire alla riunione,* il ne peut pas se dispenser de prendre part (*o* d'assister) à la réunion; — *da un obbligo,* s'affranchir d'une obligation.

eʃìmio, *ag.* (*letter.*) éminent: *un — giurista,* un éminent juriste; *donna di esimie virtù,* femme de grande vertu || — *professore,* (*nelle apostrofi*) Monsieur le professeur || *sei un — birbante,* (*scherz.*) tu es un sacré garnement.

Eʃiodo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Hésiode.

eʃistènte, *ag.* existant ♦ *s.m.* (*fil.*) existant.

eʃistènza, *s.f.* **1.** existence: *riconoscere l'— di Dio,* reconnaître l'existence de Dieu; *ignoravo perfino l'— di quest'opera,* j'ignorais jusqu'à l'existence de cet ouvrage **2.** (*vita*) existence, vie: *lottare per l'—,* lutter pour l'existence; *condurre un'— tranquilla, burrascosa,* mener une vie calme, mouvementée; *mi avvelena l'—,* il m'empoisonne l'existence **3.** (*comm.*) existant (*m.*): *l'— in cassa,* l'existant en caisse (*o* l'encaisse); *le esistenze in magazzino,* l'existant en magasin.

eʃistenziàle, *ag.* existentiel*.

eʃistenzialìʃmo, *s.m.* (*fil.*) existentialisme.

eʃistenzialìsta, *s.m.* (*fil.*) existentialiste || *si atteggia a —,* (*spreg.*) il joue aux existentialistes ♦ *ag.* existentialiste: *movimento, romanziere —,* mouvement, romancier existentialiste.

eʃistenzialìstico, *ag.* existentialiste.

eʃìstere, *v.i.* **1.** exister: *le fate esistono solo nelle fiabe,* les fées n'existent que dans les contes; *esistono le prove,* les preuves existent; *non esistono dubbi* (*che...*), il n'y a pas de doutes (que...) **2.** (*vivere*) vivre*: *ha cessato di —,* il a cessé de vivre.

eʃitàbile, *ag.* (*comm.*) vendable, débitable.

eʃitànte, *ag.* hésitant: *è sempre —,* elle est toujours hésitante; *gli rispose con voce —,* il lui répondit d'une voix hésitante.

eʃitànza, *s.f.* hésitation.

eʃitàre¹, *v.i.* hésiter: *ha esitato a lungo prima di decidersi,* il a hésité longtemps avant de se décider; *esito a partire,* j'hésite à m'en aller.

eʃitàre², *v.t.* (*comm.*) débiter, écouler.

eʃitàre³, *v.i.* (*med.*) *la malattia esitò in guarigione,* la maladie s'est terminée par la guérison.

eʃitazióne, *s.f.* hésitation: *dopo molte esitazioni, accettò la proposta,* après bien des hésitations, il accepta la proposition; *parlare senza —,* parler sans hésitation.

èʃito, *s.m.* **1.** issue (*f.*), résultat: *l'— degli esami,* le résultat des examens; *l'— di una partita di calcio,* l'issue d'un match de football; *gli esperti garantiscono il buon — dell'impresa,* les experts garantissent le succès de l'entreprise || *l'intervento ha avuto buono, cattivo —,* l'opération a réussi, n'a pas réussi || *l'— di un dramma,* le dénouement d'un drame **2.** (*comm.*) (*risposta*) réponse (*f.*): *in — alla vostra richiesta,* en réponse à votre demande **3.** (*comm.*) (*vendita*) débit: *è una merce di facile —,* c'est une marchandise d'un débit facile (*o* c'est une marchandise qui se vend bien) **4.** (*linguistica*) résultat **5.** (*rar.*) (*uscita, sbocco*) issue (*f.*).

eʃiziàle, *ag.* mortel*; (*funesto*) fatal*: *un colpo —,* un coup mortel; *fu un errore —,* ce fut une erreur fatale.

eʃlège, *ag.* (*rar.*) hors la loi.

eʃocèto, *s.m.* (*zool.*) exocet.

eʃòcrino, *ag.* (*anat.*) exocrine.

eʃodèrma, *s.m.* (*bot.*) exoderme.

èʃodo, *s.m.* **1.** exode: *l'— degli Ebrei,* l'exode des Hébreux || *un — di capitali,* un exode de capitaux **2.** (*teat. greco*) exode.

eʃofagèo, *ag.* (*anat.*) œsophagien*, œsophagique.

eʃofagìʃmo, *s.m.* (*med.*) œsophagisme.

eʃofagìte, *s.f.* (*med.*) œsophagite.

eʃòfago, *s.m.* (*anat.*) œsophage.

eʃofagoscopìa, *s.f.* (*med.*) œsophagoscopie.

eʃofagotomìa, *s.f.* (*chir.*) œsophagotomie.

eʃoftalmìa, *s.f.* (*med.*) exophtalmie.

eʃoftàlmo, *s.m.* (*med.*) exophtalmie (*f.*).

eʃogamìa, *s.f.* (*scient.*) exogamie.

eʃògamo, *ag.* (*scient.*) exogame.

eʃògeno, *ag.* (*bot. geol.*) exogène.

eʃògino, *ag.* (*bot.*) exogyne.

eʃoneràre, *v.t.* **1.** exonérer*; (*esentare*) exempter, dispenser: — *dalle imposte,* exonérer des impôts; — *dal servizio militare, dagli esami,* dispenser (*o* exempter) du service militaire, des examens **2.** (*destituire*) relever*: — *qlcu. da un incarico,* relever qqn. d'une charge.

eʃoneràto, *ag.* e *s.m.* exonéré; (*esentato*) dispensé, exempté.

eʃònero, *s.m.* exonération (*f.*); (*esenzione*) exemption (*f.*): — *fiscale,* exonération fiscale; *l'— dalle tasse scolastiche,* l'exemption des droits scolaires.

eʃònfalo, *s.m.* (*med.*) exomphale (*f.*).

eʃòpico, *ag.* ésopique.

Eʃòpo, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Esope.

eʃorbitànte, *ag.* exorbitant: *prezzi esorbitanti,* des prix exorbitants.

eʃorbitànza, *s.f.* (*rar.*) exorbitance.

eʃorbitàre, *v.i.* sortir*: — *dal proprio campo,* sortir de son domaine; *questione che esorbita dalle mie prerogative,* question qui sort de mes prérogatives.

eʃorcìʃmo, *s.m.* exorcisme.

eʃorcìsta, *s.m.* exorciste.

eʃorcistàto, *s.m.* (*eccl.*) exorcistat.

eʃorcìstico, *ag.* d'exorcisme.

eʃorciʒʒàre, *v.t.* exorciser.

eʃorciʒʒatóre, *s.m.* exorciseur.

eʃorciʒʒazióne, *s.f.* exorcisation.

eʃordiènte, *ag.* e *s.m.* débutant ♦ *s.f.* débutante.

eʃòrdio, *s.m.* **1.** début; (*di discorso*) exorde: *l'— di un poema,* le début d'un poème; *cominciò il discorso con un lungo —,* il commença son discours par un long exorde **2.** (*di attività*) début; (*di un attore*) débuts (*pl.*): *l'— di una carriera,* le début d'une carrière; *l'— di un attore,* les débuts d'un acteur; *fare il proprio —,* faire ses débuts.

eʃordìre, *v.i.* **1.** (*in un discorso*) commencer*: *esordì con queste parole,* il commença par ces mots **2.** (*in una attività*) débuter: *quello scrittore ha esordito con un romanzo mediocre,* cet écrivain a débuté par un roman médiocre.

eʃorèico, *ag.* (*geog.*) exoréique.

eʃornàre, *v.t.* (*letter.*) orner.

eʃornatìvo, *ag.* (*letter.*) ornemental*.

eʃortàre, *v.t.* exhorter: — *qlcu. all'obbedienza,* exhorter qqn. à l'obéissance.

eʃortatìvo, *ag.* exhortatif*.

eʃortatóre, *s.m.* celui qui exhorte.

eʃortatòrio, *ag.* (*rar.*) exhortatif*.

eʃortazióne, *s.f.* exhortation.

eʃoschèletro, *s.m.* (*zool.*) exosquelette (*f.*).

eʃosfèra, *s.f.* (*geog.*) exosphère.

eʃoʃità, *s.f.* **1.** (*avidità*) avidité; (*avarizia*) avarice: *l'— di un commerciante,* l'avidité d'un commerçant **2.** (*di prezzi*) exagération **3.** (*odiosità*) caractère odieux.

eʃoʃmòʃi, *s.f.* (*fis.*) exosmose.

eʃoʃmòtico, *ag.* (*scient.*) exosmotique.

eʃòʃo¹, *ag.* **1.** (*avido*) avide; (*avaro*) avare **2.** (*di prezzi*) exorbitant, exagéré **3.** (*odioso*) odieux*.

eʃòʃo², *s.m.* (*chim.*) hexose.

eſostòma, *s.m.* (*bot*.) exostome.

eſostòſi, *s.f.* (*med. bot.*) exostose.

eſotericaménte, *av.* d'une manière ésotérique.

eſotèrico, *ag.* ésotérique: *dottrine esoteriche,* doctrines ésotériques || *linguaggio* —, langage ésotérique.

eſoterìſmo, *s.m.* (*fil.*) ésotérisme.

eſotèrmico, *ag.* exothermique.

eſoticità, *s.f.* exotisme (*m.*).

eſòtico, *ag.* e *s.m.* exotique.

eſotìſmo, *s.m.* exotisme.

eſotiʒʒànte, *ag.* qui tend à l'exotisme ♦ *s.m.* celui qui a du goût pour les objets exotiques.

eſotossìna, *s.f.* (*microbiologia*) exotoxine.

espàndere, *v.t.* **1.** (*estendere*) étendre*: — *il proprio territorio, la propria attività, la propria influenza,* étendre son territoire, son activité, son influence **2.** (*diffondere*) répandre* || **espàndersi,** *v.r.* **1.** (*estendersi*) s'étendre*: *la città si espande in tutte le direzioni,* la ville s'étend dans toutes les directions; — *come una macchia d'olio,* faire tache d'huile **2.** (*diffondersi*) se répandre*: *questo gas si espande facilmente,* ce gaz se répand facilement **3.** (*rar.*) (*confidarsi*) se confier.

espansìbile, *ag.* expansible.

espansibilità, *s.f.* (*fis.*) expansibilité.

espansióne, *s.f.* **1.** expansion (*anche fig.*): — *dei gas, dell'aria,* expansion des gaz, de l'air; — *economica, commerciale, coloniale,* expansion économique, commerciale, coloniale; — *di una città,* expansion d'une ville; — *di una dottrina,* expansion d'une doctrine || *espansione dell'Universo,* (*astr.*) expansion de l'Univers || *espansioni filamentose,* (*bot.*) expansions filamenteuses || *espansioni polari,* (*elettr.*) épanouissements polaires **2.** (*effusione*) épanchement (*m.*): *tutte queste espansioni mi sembrano esagerate,* tous ces épanchements me semblent exagérés; *fu accolto con grande* —, il fut accueilli avec beaucoup de chaleur.

espansionìſmo, *s.m.* (*pol.*) expansionnisme.

espansionìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) expansionniste.

espansionìstico, *ag.* expansionniste.

espansività, *s.f.* expansivité (*spec. fig.*).

espansìvo, *ag.* **1.** (*affettuoso*) expansif* **2.** (*fis.*) expansible.

espànso, *p.p.* di **espàndere** ♦ *ag.* **1.** (*fis.*) dilaté: *un gas* —, un gaz dilaté **2.** (*che si allarga verso l'imboccatura*) évasé: *un vaso* —, un pot évasé.

espatriàre, *v.i.* s'expatrier: *la mancanza di lavoro l'ha costretto a* —, le manque de travail l'a forcé à s'expatrier.

espatriàto, *ag.* e *s.m.* expatrié.

espàtrio, *s.m.* expatriation (*f.*).

espediènte, *s.m.* expédient: *cercare, trovare un* —, chercher, trouver un expédient; *vivere di espedienti,* vivre d'expédients.

espèllere, *v.t.* **1.** expulser: — *qlcu. da uno Stato, da una comunità,* expulser qqn. d'un Pays, d'une communauté; *è stato espulso da scuola,* il a été expulsé de l'école; — *il catarro,* expulser les mucosités **2.** (*tec.*) éjecter.

esperantìsta, *s.m.* e *f.* espérantiste.

esperànto, *s.m.* espéranto.

Espèria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Hespérie.

esperìbile, *ag.* (*dir.*) exécutable.

Espèridi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Hespérides.

esperìdio, *s.m.* (*bot.*) hespéridie.

esperiènza, *s.f.* **1.** expérience: — *di vita, di lavoro,* expérience de vie, de travail; *aver* —, avoir de l'expérience; *parlare per* —, parler par expérience; *fare delle esperienze interessanti,* faire des expériences intéressantes; *l'— dimostra che...,* l'expérience prouve que... **2.** (*esperimento*) expérience: *fare un'— di chimica,* faire une expérience de chimie.

esperimentàle, *ag.* *V.* **sperimentàle.**

esperimentàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **sperimentàre** e *deriv.*

esperiménto, *s.m.* **1.** (*esperienza*) expérience (*f.*): — *chimico,* expérience de chimie; *esperimenti nucleari,* expériences nucléaires **2.** (*prova*) essai: *fare ql.co. a titolo di* —, faire qq.ch. à titre d'essai **3.** (*a scuola, compito in classe*) interrogation écrite; (*trimestrale*) composition (*f.*).

espèrio, *ag.* (*poet.*) de l'Hespérie.

esperìre, *v.t.* **1.** (*svolgere*) mener*; (*sbrigare*) faire*: — *un'inchiesta,* mener une enquête; — *tutte le pratiche per...,* faire toutes les démarches pour... **2.** (*tentare*) essayer*: — *tutti i mezzi per riuscire,* essayer tous les moyens pour réussir || — *le vie legali,* recourir à la justice.

Èspero, *no.pr.m.* (*poet.*) Hesperos || **èspero,** *s.m.* (*letter.*) **1.** (*vento*) vent d'ouest **2.** (*Occidente*) Occident.

espertaménte, *av.* expertement.

espèrto, *ag.* **1.** (*abile, provetto*) expert: *un* — *operaio,* un ouvrier expert **2.** (*che ha pratica, esperienza*) expérimenté: *un medico* —, un médecin expérimenté || *un uomo molto* —, un homme qui a beaucoup d'expérience ♦ *s.m.* expert: — *pubblicitario,* expert en publicité; *secondo gli esperti,* d'après les experts.

espettorànte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) expectorant.

espettoràre, *v.t.* expectorer.

espettoratìvo, *ag.* (*farm.*) expectorant.

espettoràto, *s.m.* (*med.*) expectoration (*f.*).

espettorazióne, *s.f.* (*med.*) expectoration.

espiàbile, *ag.* expiable.

espiaménto, *s.m.* expiation (*f.*).

espiàre, *v.t.* expier: *ha espiato la sua colpa con una giusta punizione,* il a expié sa faute par une juste punition || — *una pena,* purger une peine.

espiatóre, *ag.* expiateur* ♦ *s.m.* expiateur.

espiatòrio, *ag.* expiatoire || *capro* —, bouc émissaire.

espiazióne, *s.f.* expiation || *festa dell'*—, (*relig. ebraica*) fête de l'expiation (*o* des expiations).

espiràre, *v.t.* e *i.* (*med.*) expirer.

espiratóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) (*muscolo*) —, (muscle) expirateur.

espiratòrio, *ag.* (*med.*) d'expiration: *atto* —, mouvement d'expiration.

espirazióne, *s.f.* (*med.*) expiration.

espletaménto, *s.m.* accomplissement.

espletàre, *v.t.* (*compiere*) remplir; (*portare a termine*) achever*; (*sbrigare*) expédier: *espleta efficacemente le proprie funzioni,* il remplit efficacement ses fonctions; — *un programma,* achever un programme; — *una pratica,* expédier une affaire.

espletivaménte, *av.* explétivement.

espletìvo, *ag.* (*gramm.*) explétif*.

esplicàbile, *ag.* (*rar.*) explicable.

esplicàre, *v.t.* **1.** (*svolgere*) exercer*: — *un'attività,* exercer une activité; — *importanti mansioni,* exercer des fonctions importantes **2.** (*letter.*) (*spiegare*) expliquer.

esplicatìvo, *ag.* explicatif*: *una nota esplicativa,* une note explicative.

esplicazióne, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*svolgimento*) exercice (*m.*): *l'— di un'attività,* l'exercice d'une activité **2.** (*spiegazione*) explication.

esplicitaménte, *av.* explicitement.

esplìcito, *ag.* explicite: *risposta esplicita,* réponse explicite; *comando* —, ordre explicite; *fu molto* — *su questo punto,* il a été très explicite sur ce point || *proposizione esplicita,* (*gramm.*) proposition explicite.

esplodènte, *ag.* explosible ♦ *s.m.* explosif.

esplòdere, *v.i.* exploser (*anche fig.*): *la bomba esplose qui,* la bombe explosa ici; *la sua collera esplose,* sa colère explosa; — *in ingiurie,* exploser en injures ♦ *v.t.* (*sparare*) décharger*: *gli esplose contro tre colpi di fucile,* il déchargea sur lui trois coups de fusil.

esploditóre, *s.m.* (*tec. mineraria*) exploseur (électrique).

esploràbile, *ag.* explorable.

esploràre, *v.t.* **1.** explorer: — *regioni nuove, i mari, un bosco,* explorer des régions inconnues, les mers, un bois; — *una casa dalla cantina al solaio,* explorer une maison de la cave au grenier; — *i segreti della na-*

tura, explorer les secrets de la nature; — *l'inconscio,* explorer l'inconscient **2.** (*sondare*) sonder; (*spiare*) épier: — *l'animo umano,* sonder le cœur humain; — *le mosse del nemico,* épier les mouvements de l'ennemi **3.** (*med.*) sonder: — *una piaga,* sonder une plaie **4.** (*tv*) balayer*.

esploratìvo, *ag.* d'exploration: *missione esplorativa,* mission d'exploration; *ricerche di carattere* —, recherches à caractère d'exploration.

esploratóre, *s.m.* **1.** explorateur || *giovane* —, (*scoutismo*) éclaireur **2.** (*mil.*) éclaireur **3.** (*nave da guerra*) éclaireur, patrouilleur.

esploratòrio, *ag.* (*rar.*) d'exploration.

esploratrìce, *s.f.* exploratrice || *giovane* —, (*scoutismo*) éclaireuse.

esplorazióne, *s.f.* **1.** exploration: *viaggio di* —, voyage d'exploration; *mandare qlcu. in* —, envoyer qqn. en exploration **2.** (*med.*) exploration **3.** (*tv*) balayage (*m.*), exploration.

esploʃióne, *s.f.* explosion (*anche fig.*): — *atomica,* explosion atomique; *un'— di gioia,* une explosion de joie.

esploʃìvo, *ag.* **1.** explosif* (*anche fig.*): *miscuglio* —, mélange explosif; *notizia esplosiva,* une nouvelle explosive **2.** (*linguistica*) explosif*: *consonante esplosiva,* consonne explosive ♦ *s.m.* explosif: — *detonante,* explosif détonant; *deposito di esplosivi,* dépôt d'explosifs.

esplòʃo, *p.p.* di **esplòdere.**

esponènte, *s.m.* **1.** (*rappresentante*) représentant: *l'— di un partito,* le représentant d'un parti; *i più noti esponenti della vita culturale di un Paese,* les représentants les plus connus de la vie culturelle d'un pays **2.** (*relatore*) rapporteur; (*dir.*) exposant **3.** (*lemma*) article **4.** (*mat.*) exposant **5.** (*mar.*) exposant: — *di carico,* exposant de charge.

esponenziàle, *ag.* (*mat.*) exponentiel*: *funzione, equazione* —, fonction, équation exponentielle.

espórre, *v.t.* **1.** exposer; (*mettere in mostra*) étaler; (*affiggere*) afficher: *le piante vanno esposte alla luce,* il faut que les plantes soient exposées à la lumière; — *delle merci in vetrina,* exposer (*o* étaler) des marchandises en vitrine; — *un avviso,* afficher un avis; *i risultati degli esami saranno esposti domani,* les résultats des examens seront affichés demain; *gli edifici pubblici avevano esposto la bandiera,* les édifices publiques avaient hissé le drapeau || — *dei quadri in una galleria,* exposer des tableaux dans une galerie || — *il Santissimo,* exposer le Saint Sacrement || — *un bambino,* (*abbandonarlo*) exposer un enfant **2.** (*esporre a un rischio*) exposer: — *la vita,* exposer sa vie; — *qlcu. a un pericolo,* exposer qqn. à un danger **3.** (*riferire con ordine*) exposer; (*spiegare*) expliquer: — *il contenuto di un romanzo,* exposer le sujet d'un roman; *esponimi il tuo caso,* expose-moi ton cas; — *un passo di Dante,* expliquer un passage de Dante **4.** (*foto.*) exposer || **espórsi,** *v.r.* **1.** s'exposer (*anche fig.*): — *al sole,* s'exposer au soleil; — *a pericoli,* (*fig.*) s'exposer à des dangers **2.** (*compromettersi*) s'avancer*: *credo che tu ti esponga troppo,* je crois que tu t'avances trop.

esportàbile, *ag.* exportable.

esportabilità, *s.f.* possibilité d'exportation.

esportàre, *v.t.* exporter.

esportatóre, *ag.* exportateur* ♦ *s.m.* exportateur || **esportatrìce,** *s.f.* exportatrice.

esportazióne, *s.f.* exportation: *ditta di* —, maison d'exportation; *articolo di* —, article d'exportation; *licenza di* —, permis d'exportation || *esportazioni invisibili,* (*econ.*) exportations invisibles.

espoʃìmetro, *s.m.* (*foto.*) posemètre, exposemètre.

espoʃitìvo, *ag.* expositif*.

espoʃitóre, *s.m.* **1.** exposant: *gli espositori di una Fiera,* les exposants d'une foire **2.** (*commentatore*) commentateur ♦ *ag.* qui expose.

espoʃizióne, *s.f.* **1.** exposition: *l'— della merce in vetrina,* l'exposition de la marchandise en vitrine; *un'— di quadri,* une exposition de tableaux; *palazzo delle esposizioni,* palais des expositions || *l'— del Santissimo,* l'exposition du Saint Sacrement || *l'— di un neonato,* (*l'abbandono*) l'exposition d'un nouveau-né **2.** (*posizione*) exposition: — *a mezzogiorno,* exposition au sud; *la buona* — *di una casa,* la bonne exposition d'une maison **3.** (*resoconto*) exposition, exposé (*m.*): *ha fatto una chiara* — *delle sue teorie,* il a fait une claire exposition de ses théories **4.** (*foto.*) exposition: *tempo di* —, temps d'exposition (*o* pose).

espósto, *p.p.* di **espórre** ♦ *ag.* **1.** exposé; (*affisso*) affiché; (*disteso in mostra*) étalé: *la merce esposta,* la marchandise exposée (*o* étalée); *avviso* — *all'albo,* avis affiché au tableau; *i quadri esposti,* les tableaux exposés || *frattura esposta,* (*med.*) fracture ouverte **2.** (*posto, rivolto*) exposé: *giardino* — *al sole,* jardin exposé au soleil; *terreno* — *a mezzogiorno,* terrain exposé au midi **3.** (*soggetto*) exposé: — *alle critiche di tutti,* exposé aux critiques de tout le monde; — *ai pericoli della guerra,* exposé aux dangers de la guerre **4.** (*riferito*) exposé; (*spiegato*) expliqué: *i fatti sopra esposti,* les faits exposés ci-dessus ♦ *s.m.* **1.** exposé: *presentare un* — *al ministero,* présenter un exposé au ministère **2.** (*trovatello*) enfant trouvé.

espressaménte, *av.* **1.** (*in modo esplicito*) expressément **2.** (*di proposito*) exprès.

espressióne, *s.f.* expression (*in tutti i significati*): *dare* — *a un sentimento,* exprimer un sentiment; *ha uno sguardo privo di* —, il a un regard sans expression; *questa moda è una tipica* — *del nostro tempo,* cette mode est une expression typique de notre temps; *suonare con* —, jouer avec expression; *leggeva con* —, il lisait d'une manière expressive; *è un'— un po' azzardata,* c'est une expression un peu audacieuse || *accolga le espressioni della mia più profonda gratitudine,* agréez l'expression de ma plus profonde gratitude || — *algebrica,* expression algébrique.

espressioniʃmo, *s.m.* (*arte*) expressionnisme.

espressionìsta, *ag.* e *s.m.* (*arte*) expressionniste.

espressionìstico, *ag.* (*arte*) expressionniste.

espressivaménte, *av.* de façon expressive.

espressività, *s.f.* expressivité, puissance expressive.

espressìvo, *ag.* expressif*: *un volto* —, un visage expressif.

esprèsso, *p.p.* di **esprìmere** ♦ *ag.* **1.** (*formale*) exprès*: *con l'— consenso dei genitori,* avec le consentement exprès des parents; *per espressa volontà del defunto,* par la volonté expresse du défunt **2.** (*Poste*) exprès*: *pacco* —, colis exprès; *lettera* —, lettre exprès **3.** (*di treno*) express **4.** (*di caffè*) express ♦ *s.m.* **1.** (*Poste*) exprès: *recapitare un* —, remettre un exprès || *per* —, par exprès **2.** (*treno*) express **3.** (*caffè*) express.

esprìmere, *v.t.* exprimer: — *la propria opinione, un desiderio,* exprimer son opinion, un désir; *in questo quadro il pittore ha espresso il meglio di sé,* dans ce tableau, le peintre a exprimé le meilleur de lui-même; *questa frase non esprime nulla,* cette phrase ne veut rien dire || **esprìmersi,** *v.r.* s'exprimer: — *correttamente, con proprietà,* s'exprimer correctement; — *a gesti, con perifrasi,* s'exprimer par gestes, par périphrases; *non ti sei espresso bene,* tu ne t'es pas exprimé clairement; *si esprime bene in francese,* il s'exprime bien en français || *come esprimermi?,* (*fam.*) comment dirais-je?

esprimìbile, *ag.* exprimable.

espromissióne, *s.f.* (*dir.*) expromission.

espropriàre, *v.t.* (*dir.*) exproprier: — *terreni per ragioni di pubblica utilità,* exproprier des terrains pour cause d'utilité publique || **espropriàrsi,** *v.r.* se dessaisir (de); renoncer (à) (*anche fig.*).

espropriatóre, *s.m.* expropriateur.

espropriazióne, *s.f.,* **espròprio,** *s.m.* (*dir.*) expropriation (*f.*): — *forzata,* expropriation forcée; emprise: — *per pubblica utilità,* expropriation pour cause d'utilité publique; *decreto d'*—, ordonnance d'expropriation.

espugnàbile, *ag.* expugnable.

espugnàre, *v.t.* **1.** s'emparer (de), enlever* **2.** (*fig.*) vaincre*, triompher (de).

espugnatóre, *s.m.* (*rar.*) conquérant, vainqueur.

espugnazióne, *s.f.* prise (d'assaut): — *di una piazzaforte*, prise d'une place forte.

espulsióne, *s.f.* **1.** expulsion **2.** (*tec.*) éjection **3.** (*med.*) expulsion.

espulsìvo, *ag.* (*med.*) expulsif*.

espùlso, *p.p.* di **espèllere** ♦ *ag.* **1.** expulsé: *spia espulsa dal Paese*, espion expulsé du Pays; *scolaro — dalla scuola*, élève expulsé de l'école **2.** (*tec.*) éjecté.

espulsóre, *s.m.* (*di arma da fuoco*) éjecteur.

espùngere, *v.t.* supprimer.

espùnto, *p.p.* di **espùngere**.

espunzióne, *s.f.* suppression.

espurgàre, *v.t.* expurger*.

espurgatòrio, *ag.* expurgatoire: *indice —*, (*eccl.*) index expurgatoire.

espurgazióne, *s.f.* expurgation.

Esquilìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Esquilin.

esquimése, *ag. V.* **eschimése**.

éssa, *pron. pers. f. di 3ª persona sing.* **1.** *sogg.* elle **2.** *compl.* elle (*riferito a persona o animale, più rar. a cose*): *firmato dalla madre o da chi per —*, signé par la mère ou par la personne qui en tient lieu.

ésse, *pron. pers. f. di 3ª persona pl.* **1.** *sogg.* elles **2.** *compl.* elles (*riferito a persona o animale, più rar. a cose*): *due di —, alcune di —*, deux d'entre elles, quelques-unes d'entre elles.

essendoché, *cong.* car, puisque.

esseniʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) essénisme.

essèno, *s.m.* (*st.relig.*) essénien.

essènza, *s.f.* **1.** essence || *la Prima Essenza*, l'Essence Première || *la quint'—*, (*anche fig.*) la quintessence || *in —*, en substance **2.** (*sostanza odorosa*) essence: — *di rose*, essence de roses.

essenziàle *ag.* essentiel* (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* essentiel.

essenzialità, *s.f.* caractère essentiel.

essenzialménte, *av.* essentiellement.

èssere[1], *v.i.* **1.** (*ausiliare*) être*: — *amato*, être aimé; *è stato ferito dal suo avversario*, il a été blessé par son adversaire; *è amata dai suoi genitori*, elle est aimée de ses parents; *è partito*, il est parti; *sono salito a casa sua*, je suis monté chez lui; *si sono lavati*, ils se sont lavés; *si sono lavati le mani*, ils se sont lavé les mains; *s'è lasciata cadere sulla sedia*, elle s'est laissée tomber sur la chaise; *s'è lasciata insultare*, elle s'est laissé insulter **2.** (*copula*) être*: *noi siamo italiani*, nous sommes italiens; *l'Italia è una penisola*, l'Italie est une péninsule; *è un libro pubblicato in Olanda*, c'est un livre publié en Hollande; *non lo perdonerei, neppure s'egli fosse mio figlio*, je ne lui pardonnerais pas, fût-il mon fils; — *sempre se stessi*, être toujours soi-même || « *Cosa fa tuo figlio?* » « *È medico* », « Que fait ton fils? » « Il est médecin »; *è medico alla clinica*, il est médecin à la clinique; *è un medico famoso*, c'est un médecin célèbre; *è il medico di mio nonno*, c'est le médecin de mon grand-père; *ho visto tuo figlio, è molto bello*, j'ai vu ton fils, il est très beau; *è facile da comprendere*, c'est facile à comprendre; *è incredibile!*, c'est incroyable!; *è incredibile che tu non sappia rispondere*, il est incroyable que tu ne saches pas répondre; *è piacevole andare a spasso*, il est agréable d'aller se promener; *è un piacere ascoltare la musica di Bach*, c'est un plaisir que d'écouter la musique de Bach; *è pericoloso sporgersi*, il est dangereux de se pencher au-dehors || *il tempo è bello*, il fait beau; *è una bella giornata*, c'est une belle journée || *quello è vostro figlio?*, est-ce (là) votre fils?; *chi è?*, qui est-ce?; *è mio figlio*, c'est mon fils; *sono io, siamo noi*, c'est moi, c'est nous; *sono loro*, ce sont eux; *sono loro?*, est-ce que ce sont eux?; *sono stato io a rompere il vaso*, c'est moi qui ai brisé le vase; *sono scolari intelligenti*, ce sont des élèves intelligents || « *Quant'è?* » « *Sono mille lire* », « C'est combien? » « C'est mille lires »; *ci sono quattro punti cardinali: il Nord, il Sud, l'Est e l'Ovest*, il y a quatre points cardinaux: ce sont le Nord, le Sud, l'Est, l'Ouest **3.** (*esistere*) être*: *Dio è*, Dieu est; *non ero ancora al mondo*, je n'étais pas encore né; *il nostro amato nonno non è più*, notre grand-père bien-aimé n'est plus || *ciò non ha nessuna ragione d'—*, cela n'a aucune raison d'être || — *o non —*, être ou ne pas être || *penso, dunque sono*, je pense, donc je suis **4.** (*riferito al passato con significato di* andare) être*: *è stato a Firenze*, il a été à Florence; *sono stato a vedere un bel film*, j'ai été voir un beau film; *sono stato a casa sua*, j'ai été chez lui **5.** (*trovarsi*) être*: *è a teatro*, il est au théâtre; *è in casa*, il est chez lui; *la signora è in casa?, c'è la signora?*, (*al telefono*) est-ce que Madame est chez elle (*o* est là)?; *tu non c'eri*, tu n'y étais pas (*o* tu n'étais pas là); *lo Zambesi è in Africa*, le Zambèse est en Afrique; *le tue lettere sono sul tavolo*, tes lettres sont sur la table || *è al di sopra d'ogni sospetto*, il est au-dessus de tout soupçon **6.** (*impers.*) être*: *è tardi, è presto*, il est tard, il est tôt; *è sabato, è domenica*, c'est samedi, c'est dimanche; *che ora è?*, quelle heure est-il?; *è ora di andare*, il est temps de partir; *sono le due e mezzo*, il est deux heures et demie **7.** (**Fraseologia**): *come se niente fosse*, comme si de rien n'était || *se fossi in te*, si j'étais toi || — *in tre, in quattro*, être trois, quatre || *siamo già a ottobre*, nous sommes déjà au mois d'Octobre || *sono due anni che non lo vedo*, il y a deux ans que je ne le vois pas || — *da*, être à: *è un'esempio da imitare*, c'est un exemple à suivre; *è tutto da rifare*, tout est à refaire; *c'è da credere che...*, il est à croire que...; *è un uomo da tener fede alla parola data*, il est homme à tenir sa parole || — *di*, être de; (*possessivo*) être à: *è di Roma*, il est de Rome; *questo romanzo è di Proust*, ce roman est de Proust; *questo libro è di Luigi*, ce livre est à Louis; *sarò dei vostri questa sera*, je serai des vôtres ce-soir || — *in*, être en: — *in frac*, être en frac; — *in maniche di camicia*, être en bras de chemise; — *in lutto*, être en deuil || — *per*, être pour: — *per qlcu.*, être pour qqn.; — *per la pace*, être pour la paix || *esserci, esservi*, y avoir; (*letter.*) être: *c'è, ci sono*, il y a; *non c'è niente di più bello*, il n'y a rien d'aussi beau; *ci sono casi in cui*, il y a des cas où (*o* il est des cas où); *c'è qlcu. tra voi che lo sappia?*, y a-t-il qqn. parmi vous qui le sache?; *chi c'è?*, qui est là?; *non c'è nessuno*, il n'y a personne; *che cosa c'è?*, qu'y a-t-il?; *non riuscirai mai a conoscere tutti gli animali che ci sono*, tu ne réussiras jamais à connaître tous les animaux qui existent; *c'è da aver paura di lui*, il y a de quoi avoir peur de lui; *finalmente ci siamo!*, enfin ça y est!; *ci sono! volevano ingannarmi*, j'y suis! ils voulaient me tromper || *essercene, esservene*, y en avoir: *ce n'è, ce ne sono*, il y en a; *ce ne sono alcuni di molto belli*, il y en a quelques-uns de très beaux.

èssere[2], *s.m.* **1.** être: *gli esseri viventi*, les êtres vivants || *l'Essere Supremo*, l'Etre suprême **2.** (*individuo*) être: *un — spregevole*, un être méprisable **3.** (*esistenza*) existence (*f.*).

éssi, *pron. pers. m. di 3ª persona pl.* **1.** *sogg.* ils || — *stessi*, eux-mêmes **2.** *compl.* eux (*riferito a persona o animale, più rar. a cose*): *due di —, alcuni di —*, deux d'entre eux, quelques-uns d'entre eux.

essiccaménto, *s.m.* **1.** (*di un terreno*) dessèchement, assèchement **2.** (*di vegetali*) dessiccation (*f.*); (*del legno*) (*artificiale*) dessiccation (*f.*); (*naturale*) séchage **3.** (*ind.*) séchage **4.** (*chim.*) dessiccation (*f.*).

essiccànte, *ag.* dessiccatif* ♦ *s.m.* dessiccatif.

essiccàre, *v.t.* **1.** dessécher* **2.** (*un terreno*) dessécher*, assécher* **3.** (*ind.*) sécher* || **essiccàrsi**, *v.r.* **1.** se dessécher* **2.** (*di un terreno*) se dessécher*, s'assécher* **3.** (*fig.*) s'épuiser.

essiccatìvo, *ag.* siccatif*, dessiccatif*.

essiccàto, *ag.* séché, desséché; (*di un terreno*) desséché, asséché: — *all'aria*, séché à l'air.

essiccatóio, essiccatóre, *s.m.* **1.** (*apparecchio; impianto*) séchoir; (*ind. del tabacco*) sécheur **2.** (*locale*) séchoir.

essiccazióne, *s.f.* (*ind.*) séchage (*m.*); (*chim.*) dessiccation.

ésso, *pron. pers. m. di 3ª persona sing.* **1.** *sogg.* il **2.** *compl.* lui (*riferito a persona o animale*); celui-ci (*riferito a cosa*) || *firmato dal padre o da chi per* —, signé par le père ou par la personne qui en tient lieu.

essotèrico, *ag.* (*fil.*) exotérique.

essudàre, *v.i.* (*med.*) exsuder.

essudatìvo, *ag.* (*med.*) exsudatif*.

essudàto, *s.m.* (*med.*) exsudat.

essudazióne, *s.f.* (*med.*) exsudation.

èst, *s.m.* est: *casa esposta a* —, maison exposée à l'est; *il vento soffia da* —, le vent souffle de l'est; *vento dell'*—, vent d'est ♦ *con valore di ag.* est: *longitudine* —, longitude est; *la parte* — *di un Paese,* la partie est d'un Pays.

estampìda, *s.f.* (*mus.*) estampie.

èstaʃi, *s.f.* extase: *essere in* —, être en extase (*o* être aux anges); *andare in* — *per, davanti a ql.co.,* (*fig.*) s'extasier sur, devant qq.ch.

estaʃiàre, *v.t.* ravir || **estaʃiàrsi,** *v.r.* s'extasier (sur, devant).

estaʃiàto, *ag.* extasié, ravi: *lo guardava* —, il le regardait d'un air extasié.

estàte, *s.f.* été (*m.*): *in* —, *d'*—, en été || — *di San Martino,* été de la Saint-Martin.

estaticaménte, *av.* d'un air extasié.

estàtico, *ag.* **1.** extatique **2.** (*fig.*) (*rapito in estasi*) extasié **3.** (*letter.*) (*profondo, assoluto*) profond, absolu.

estemporaneaménte, *av.* en improvisant, au pied levé.

estemporaneità, *s.f.* improvisation.

estemporàneo, *ag.* impromptu, improvisé; (*di persona*) improvisé: *versi estemporanei,* vers impromptus; *un oratore* —, un orateur improvisé; *fare un discorso* —, improviser un discours (*o* faire un discours au pied levé) || *traduzione estemporanea,* traduction à livre ouvert.

estèndere, *v.t.* **1.** étendre* (*anche fig.*) **2.** (*redigere, compilare*) rédiger* || **estèndersi,** *v.r.* s'étendre * (*anche fig.*).

estendìbile, *ag.* *V.* **estensìbile.**

estènse, *ag.* de la Maison d'Este: *i domini estensi,* les domaines de la Maison d'Este || **Estènsi,** *s.m. pl.* les ducs d'Este.

estensìbile, *ag.* extensible.

estensìmetro, *s.m.* (*fis.*) extensomètre.

estensióne, *s.f.* **1.** (*l'estendere*) extension || *per* —, par extension **2.** (*distesa; ampiezza*) étendue (*anche fig.*): *l'*— *di un paese,* l'étendue d'un pays; *questo podere ha una grande* —, ce terrain est très étendu; *in tutta l'*— *del termine,* dans toute l'étendue du terme || — *della voce,* étendue: *una bella* — *di voce,* une voix qui a de l'étendue **3.** (*di un arto*) extension.

estensivaménte, *av.* d'une manière extensive.

estensìvo, *ag.* extensif*.

estènso, *ag. in* —, (*rar.*) in extenso, en entier.

estensóre, *ag.* extenseur: (*muscoli*) *estensori,* (*anat.*) muscles extenseurs ♦ *s.m.* **1.** (*compilatore*) rédacteur **2.** (*attrezzo ginnico*) extenseur.

estenuànte, *ag.* exténuant, épuisant.

estenuàre, *v.t.* **1.** exténuer, épuiser **2.** (*fig.*) (*impoverire*) appauvrir || **estenuàrsi,** *v.r.* s'exténuer.

estenuatìvo, *ag.* épuisant.

estenuàto, *ag.* exténué, épuisé.

estenuazióne, *s.f.* exténuation, épuisement.

Èster, *no.pr.f.* Esther.

esteràʃi, *s.f.* (*chim.*) estérase.

èstere, *s.m.* (*chim.*) ester.

esterificàre, *v.t.* (*chim.*) estérifier.

esterificazióne, *s.f.* (*chim.*) estérification.

esterióre, *ag.* **1.** extérieur **2.** (*apparente*) extérieur, apparent ♦ *s.m.* extérieur.

esteriorità, *s.f.* **1.** (*apparenza*) apparence: *badare all'*—, se soucier des apparences; *una donna tutta* —, une femme superficielle || *l'*— *del culto,* les pratiques extérieures du culte **2.** (*fil.*) extériorité.

esterioriʒʒàre, *v.t.* extérioriser || **esterioriʒʒàrsi,** *v.r.* s'extérioriser.

esterioriʒʒazióne, *s.f.* **1.** extériorisation **2.** (*psic.*) extériorisation.

esteriorménte, *av.* extérieurement: — *la casa è molto bella,* extérieurement (*o* à l'extérieur), la maison est très jolie.

estermìnio, *s.m.* *V.* **stermìnio.**

esternaménte, *av.* extérieurement, à l'extérieur.

esternàre, *v.t.* manifester: — *i propri sentimenti* manifester ses sentiments; — *la propria riconoscenza,* manifester (*o* exprimer) sa reconnaissance || **esternàrsi,** *v.r.* **1.** (*manifestarsi*) se manifester; (*esprimersi*) s'exprimer **2.** (*confidarsi*) se confier (à).

esternàto, *s.m.* externat.

estèrno, *ag.* extérieur: *muro* —, mur extérieur; *scala esterna,* escalier extérieur; *superficie esterna,* surface extérieure; *il mondo* —, le monde extérieur || *angolo* — *di un poligono,* (*geom.*) angle extérieur d'un polygone; *angoli alterni esterni,* (*geom.*) angles alternes externes || *patologia esterna,* (*med.*) pathologie externe || *allievo* —, élève externe || *per uso* —, usage externe ♦ *s.m.* **1.** (*parte esterna*) extérieur: *all'*—, *dall'*—, à l'extérieur, de l'extérieur **2.** (*allievo esterno*) externe **3.** (*cine.*) extérieur: *gli esterni sono stati girati a Parigi,* les extérieurs ont été tournés à Paris; *scena girata in esterni,* scène tournée en extérieur.

èstero, *ag.* étranger*: *commercio* —, commerce avec l'étranger; *corrispondente in lingue estere,* correspondancier en langues étrangères || *ministero degli* (*Affari*) *Esteri,* ministère des Affaires étrangères ♦ *s.m.* étranger: *andare, vivere all'*—, aller, vivre à l'étranger; *notizie dall'*—, nouvelles de l'étranger; *corrispondente dall'*—, correspondant à l'étranger.

esterofilìa, *s.f.* xénophilie.

esteròfilo, *ag.* e *s.m.* xénophile.

esterrefàtto, *ag.* (*atterrito*) terrifié; (*sbigottito*) abasourdi.

estesaménte, *av.* amplement.

esteʃiologìa, *s.f.* (*med.*) esthésiologie.

esteʃiòmetro, *s.m.* (*strum.med.*) esthésiomètre.

estéso, *ag.* étendu (*in tutti i significati*): *nel senso più* — *del termine,* dans le sens le plus étendu du mot || *voce molto estesa,* voix très étendue || **per esteso,** *l.av.* (*per intero*) en entier; (*in modo particolareggiato*) en détail: *scrivi il tuo nome per* —, écris ton nom en entier; *raccontare un fatto per* —, raconter un événement en détail.

estèta, *s.m.* e *f.* esthète.

estètica, *s.f.* (*fil.*) esthétique.

esteticaménte, *av.* esthétiquement.

estètico, *ag.* esthétique.

estetìʃmo, *s.m.* **1.** esthéticisme **2.** (*st. lett.*) (*primitivismo*) esthétisme.

estetìsta, *s.f.* (*neol.*) esthéticienne.

estetìstico, *ag.* d'esthète.

esteticʒʒànte, *ag.* d'esthète.

esteticʒʒàre, *v.i.* se poser en esthète.

estimàbile, *ag.* estimable.

estimàle, *ag.* (*econ.*) d'estimation.

estimàre, *v.t.* (*rar.*) estimer.

estimatìvo, *ag.* (*rar.*) estimatif*.

estimatóre, *s.m.* **1.** estimateur **2.** (*amatore*) amateur.

estimatòrio, *ag.* estimatoire.

estimazióne, *s.f.* **1.** estimation **2.** (*ant.*) (*valutazione*) évaluation.

èstimo, *s.m.* **1.** estimation (*f.*); *fare l'*— *catastale,* établir l'impôt foncier **2.** (*edil.*) toisé, métré **3.** doctrine économique consistant dans l'estimation des biens.

estìnguere, *v.t.* éteindre* (*anche fig.*) || **estìnguersi,** *v.r.* s'éteindre* (*anche fig.*).

estinguìbile, *ag.* extinguible.

estintìvo, *ag.* (*dir.*) extinctif*.

estìnto, *p.p.* di **estìnguere** ♦ *ag.* éteint (*anche fig.*) ♦ *s.m.* défunt.

estintóre, *s.m.* extincteur: — *d'incendio,* extincteur d'incendie; — *a schiuma,* extincteur à mousse.

estinzióne, *s.f.* extinction (*anche fig.*).

estirpàbile, *ag.* extirpable.

estirpaménto, *s.m.* extirpation (*f.*).

estirpàre, *v.t.* extirper (*anche fig.*).

estirpatóre, *s.m.* (*strum. agr.*) extirpateur.

estirpazióne, *s.f.* extirpation (*anche fig.*).

estivàre, *v.t.* estiver: — *gli armenti,* estiver les troupeaux ♦ *v.i.* estiver.

estivazióne, *s.f.* **1.** (*migrazione estiva di greggi, armenti*) estivage (*m.*) **2.** (*letargo estivo di alcuni animali*) estivation **3.** (*bot.*) estivation **4.** (*bachicoltura*) estivation.

estìvo, *ag.* **1.** d'été; estival*: *i mesi estivi,* les mois d'été; *la stagione estiva,* la saison d'été; *i temporali estivi,* les orages de l'été; *le vacanze estive,* les grandes vacances; *residenza estiva,* résidence d'été; *corsi estivi,* cours d'été; *un vestito* —, un complet d'été; *mettersi gli abiti estivi,* se mettre en tenue d'été (*o* estivale); *una stazione estiva,* une station d'été (*o* estivale); *soggiorno* —, séjour estival; *temperatura estiva,* température estivale; *un caldo* —, une chaleur estivale; *malattie estive,* maladies estivales **2.** (*bot.*) estival*: *pianta estiva,* plante estivale || *legno* —, bois secondaire.

estòllere, *v.t.* (*poet.*) **1.** lever* **2.** (*fig.*) exalter || **estòllersi,** *v.r.* se lever*.

èstone, *ag.* estonien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Estonien **2.** (*lingua*) estonien.

Estònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Estonie.

estòrcere, *v.t.* extorquer; (*strappare*) arracher: — *dei denari,* extorquer (*o* soutirer) de l'argent; — *una firma,* extorquer une signature; — *una confessione,* arracher (*o* extorquer) un aveu; — *una promessa, un consenso,* extorquer (*o* arracher) une promesse, un consentement; — *del denaro a qlcu. mediante ricatto,* extorquer de l'argent à qqn. par un chantage; *quella confessione me l'hanno estorta con le minacce,* on m'a arraché cet aveu par la menace.

estorsióne, *s.f.* extorsion, exaction.

estòrto, *p.p.* di **estòrcere.**

estraconiugàle, *ag. V.* **extraconiugàle.**

estracontrattuàle, *ag. V.* **extracontrattuàle.**

estradàre, *v.t.* (*dir.*) extrader.

estradizióne, *s.f.* (*dir.*) extradition: *richiesta di* —, demande d'extradition; *concedere l'*—, accorder l'extradition.

estradòsso, *s.m.* (*arch.*) extrados.

estradotàle, *ag.* (*dir.*) paraphernal*.

estraeuropèo, *ag. V.* **extraeuropèo.**

estragalàttico, *ag. V.* **extragalàttico.**

estragiudiziàle, *ag. V.* **extragiudiziàle.**

estragóne, *s.m.* (*bot.*) estragon.

estràneo, *ag.* **1.** étranger*: *preferisco rimanere* — *alla discussione,* je préfère demeurer étranger à la discussion; *è sempre rimasto* — *alla politica,* il est toujours demeuré en dehors de la politique **2.** (*ant.*) (*straniero*) étranger* ♦ *s.m.* étranger.

estraniàre, *v.t.* (*letter.*) éloigner || **estraniàrsi,** *v.r.* s'éloigner: — *dagli amici,* s'éloigner de ses amis.

estraparlamentàre, *ag. V.* **extraparlamentàre.**

estrapolàre, *v.t.* (*mat.*) extrapoler.

estrapolazióne, *s.f.* (*mat.*) extrapolation.

estràrre, *v.t.* **1.** extraire*: — *un dente,* extraire une dent; — *carbone da una miniera,* extraire de la houille d'une mine; — *l'olio dalle olive,* extraire l'huile des olives || — *la radice cubica di un numero,* (*mat.*) extraire la racine cubique d'un nombre || — *un modello,* (*fonderia*) démouler un modèle **2.** (*sorteggiare*) tirer: — *i numeri di una lotteria,* tirer les numéros d'une loterie; — *a sorte,* tirer au sort || *i numeri estratti,* les numéros gagnants **3.** (*chim.*) extraire*.

estrasìstole, *s.f. V.* **extrasìstole.**

estratemporàle, *ag. V.* **extratemporàle.**

estraterritoriàle, *ag.* e *deriv. V.* **extraterritoriàle** e *deriv.*

estrattìvo, *ag.* extractif*: *l'industria estrattiva,* l'industrie extractive.

estràtto, *p.p.* di **estràrre** ♦ *s.m.* **1.** extrait: — *di carne,* extrait de viande; — *di lavanda,* extrait de lavande; — *di tannino,* extrait tannant **2.** (*compendio di un documento*) extrait: — *dell'atto di nascita,* extrait de naissance || — *conto,* (*comm.*) extrait (*o* relevé) de compte **3.** (*compendio; brano scelto*) extrait; (*pubblicazione tirata a parte*) tiré à part.

estrattóre, *s.m.* **1.** extracteur **2.** (*di arma da fuoco*) extracteur **3.** (*med. chim.*) extracteur **4.** (*mec.*) chasse (*f.*): — *per copiglie, chiodi,* chasse-goupille, chasse-clous **5.** (*fonderia*) démouleur.

estravagànte, *ag.* **1.** (*letter.*) exclu par l'auteur de l'ensemble de son œuvre **2.** (*rar.*) extravagant.

estrazióne, *s.f.* **1.** extraction || — *di una radice quadrata,* (*mat.*) extraction d'une racine carrée **2.** (*di lotteria*) tirage (*m.*): — *a sorte,* tirage au sort **3.** (*chim.*) extraction: — *con solvente,* extraction par solvant **4.** (*rar.*) (*origine*) origine, extraction: *di bassa* —, de basse extraction.

Estremadùra, *no.pr.f.* (*geog.*) Estrémadure.

estremaménte, *av.* extrêmement.

estremìʃmo, *s.m.* extrémisme.

estremìsta, *ag.* extrémiste ♦ *s.m.* extrémiste.

estremìstico, *ag.* extrémiste.

estremità, *s.f.* **1.** extrémité || — *d'ala,* (*aer.*) bout d'aile **2.** *pl.* (*anat.*) extrémités **3.** (*fig. ant.*) excès (*m.*).

estrèmo, *ag.* **1.** extrême: *limite* —, extrême limite || *ricevere l'estrema unzione,* recevoir l'extrême-onction || *rendere gli estremi onori a qlcu.,* rendre les derniers honneurs à qqn. || *l'ora estrema,* l'heure suprême || *l'*— *supplizio,* le châtiment suprême || *l'Estremo Oriente,* l'Extrême-Orient **2.** (*fig.*) (*grandissimo, gravissimo*) extrême: *ho un* — *bisogno di riposo,* j'ai un extrême besoin de repos; *questa famiglia vive in estrema miseria,* cette famille vit dans une misère extrême; *era vestita con estrema eleganza,* elle était habillée avec une suprême élégance || *a mali estremi, estremi rimedi,* aux grands maux, les grands remèdes **3.** (*radicale, eccessivo*) extrémiste, extrême: *ha idee estreme su tutto,* il a des idées extrémistes sur tout || *estrema destra, sinistra,* extrême droite, gauche ♦ *s.m.* **1.** *pl.* extrémités (*f.*): *gli estremi di un segmento,* les extrémités d'un segment || *gli estremi di una proporzione,* (*mat.*) les extrêmes d'une proportion || *gli estremi si toccano,* les extrêmes se touchent **2.** (*fig.*) (*momento estremo*) bout: *resistette sino all'*—, il résista jusqu'au bout de ses forces || *essere ridotto agli estremi,* être à toute extrémité; (*fig.*) être aux abois **3.** (*colmo*) comble, extrême: *l'*— *della felicità,* le comble du bonheur; *passare da un* — *all'altro,* passer d'un extrême à l'autre || *egli è noioso all'*—, il est ennuyeux à l'extrême **4.** (*parte essenziale*) donnée (essentielle), élément (essentiel): *gli estremi di un documento,* les éléments essentiels d'un document; *gli estremi di una pratica,* la date et le numéro d'ordre d'un dossier || *non si hanno gli estremi per un processo contro di lui,* on n'a pas d'éléments suffisants (*o* de preuves suffisantes) pour lui intenter un procès **5.** (*rugby*) arrière; (*calcio*) ailier.

èstridi, *s.m.pl.* (*zool.*) œstridés.

estrinsecaménte, *av.* extrinsèquement.

estrinsecaménto, *s.m. V.* **estrinsecazióne.**

estrinsecàre, *v.t.* manifester; exprimer.

estrinsecazióne, *s.f.* manifestation; (*espressione*) expression.

estrìnseco, *ag.* extrinsèque: *valore* —, valeur extrinsèque.

èstro, *s.m.* **1.** (*zool.*) œstre **2.** (*stimolo, impulso*) inspiration (*f.*) **3.** (*capriccio improvviso*) fantaisie (*f.*) **4.** (*ispirazione artistica*) génie || *dipinge con* —, il peint de façon géniale **5.** — *venereo,* (*nelle femmine degli animali*) œstrus.

estrògeno, *ag.* e *s.m.* (*biol.*) œstrogène.

estroméssο, *p.p.* di **estrométtere.**

estrométtere, *v.t.* expulser: *è stato estromesso dal suo partito,* il a été expulsé de son parti.

estromissióne, *s.f.* expulsion.

estròrso, *ag.* (*bot.*) extrorse.

estrosaménte, *av.* avec originalité; (*capricciosamente*) capricieusement.

estróso, *ag.* fantaisiste; (*capriccioso*) capricieux*; (*originale*) original*.

estroversióne, *s.f.* (*psic.*) extraversion.

estrovèrso, estrovertìto, *ag.* (*psic.*) extraverti ♦ *s.m.* caractère ouvert; personne expansive.

estrùdere, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*rar.*) chasser, expulser **2.** (*tec.*) extruder.

estruʃióne, *s.f.* **1.** (*letter.*) expulsion **2.** (*tec.*) filage (*m.*), extrusion: — *a caldo,* filage à chaud **3.** (*geol.*) extrusion.

estruʃìvo, *ag.* (*geol.*) extrusif*.

estrùʃo, *p.p.* di **estrùdere.**

estruʃóre, *s.m.* (*tec.*) extrudeuse (*f.*).

estuàrio, *s.m.* estuaire.

eʃuberànte, *ag.* exubérant (*anche fig.*).

eʃuberanteménte, *av.* exubéramment.

eʃuberànza, *s.f.* exubérance (*anche fig.*) || *a* —, à foison (*o* en grande quantité).

eʃulàre, *v.i.* **1.** (*rar.*) s'expatrier, s'exiler **2.** (*fig.*) (*essere estraneo*) être* en dehors de: *ciò esula dalla mia competenza,* cela est en dehors de ma compétence (*o* n'est pas de mon ressort).

eʃulceràre, *v.t.* **1.** (*rar.*) (*piagare*) exulcérer* **2.** (*fig. letter.*) (*esacerbare*) ulcérer*.

eʃulcerativo, *ag.* (*rar.*) ulcératif*.

eʃulcerazióne, *s.f.* (*rar.*) exulcération.

èʃule, *s.m.* e *f.* exilé: *il rimpatrio degli esuli,* le rapatriement des exilés; *è andato — in Francia,* il est allé en exil en France ♦ *ag.* (*letter.*) exilé.

eʃultànte, *ag.* rempli d'allégresse.

eʃultànza, *s.f.* allégresse, joie: *essere al colmo dell'*—, être au comble de la joie.

eʃultàre, *v.i.* exulter.

eʃumàre, *v.t.* exhumer (*anche fig.*).

eʃumazióne, *s.f.* exhumation (*anche fig.*).

eʃutòrio, *s.m.* (*med.*) exutoire.

eʃùvia, *s.f.* (*scient.*) exuvie.

èta[1], *s.m.* (*settima lettera dell'alfabeto greco*) êta.

età[2], *s.f.* **1.** âge (*m.*): *la prima* —, le premier âge; *giovane, verde* —, jeune âge; — *dello sviluppo,* puberté; — *della crescita,* croissance; *in tenera* —, en bas âge; *essere nell'— più bella,* être au plus bel âge; *persona di mezza* —, personne entre deux âges; *persona innanzi con l'*—, personne avancée en âge (*o* d'un âge avancé); *uomo d'*—, homme d'âge (*o* homme âgé); *morì alla bell'— di 80 anni,* il mourut à l'âge respectable de quatre-vingts ans; *avere l'— della ragione,* avoir l'âge de raison; *essere in — da marito,* être d'âge à se marier (*o* être en âge de se marier); *aver passato l'— di...,* avoir passé l'âge de...; *è molto intelligente per la sua* —, il est très intelligent pour son âge; *che cosa vuoi farci, è l'*—, qu'est-ce que tu veux, c'est l'âge || — *ingrata,* âge ingrat || — *critica,* âge critique (*o* retour d'âge) || — *minore,* (*dir.*) minorité; *la maggiore* —, (*dir.*) la majorité || — *mentale,* âge mental || — *legale,* âge légal || *limite d'*—, limite d'âge: *raggiungere i limiti d'*—, atteindre la limite d'âge; *è andato in pensione per raggiunti limiti d'*—, il a pris sa retraite parce qu'il a atteint la limite d'âge **2.** (*anni*) âge (*m.*): *che — hai?,* quel âge as-tu? (*o* quel est ton âge?); *avere la stessa — di qlcu.,* avoir le même âge que qqn.; *dimostrare la propria* —, paraître (*o* porter) son âge; *non gli darei l'— che ha,* on ne lui donnerait pas son âge; *è una persona di — indefinibile,* c'est une personne d'un âge incertain **3.** (*epoca*) époque: *l'— presente,* l'époque actuelle; *l'— di Augusto, di Carlo Magno,* l'époque d'Auguste, de Charlemagne; — *preistorica,* époque (*o* temps) préhistorique || — *della pietra, della pietra scheggiata, levigata, del bronzo, del ferro,* (*geol.*) âge de la pierre, de la pierre taillée, polie, du bronze, du fer || *l'— di mezzo,* (*Medioevo*) le Moyen Age.

etaciʃmo, *s.m.* (*linguistica*) étacisme.

etàno, *s.m.* (*chim.*) éthane.

Etèocle, *no.pr.m.* (*mit.*) Etéocle.

etèra, *s.f.* **1.** (*nell'antica Grecia*) hétaïre **2.** (*cortigiana*) courtisane.

ètere[1], *s.m.* (*chim.*) éther.

ètere[2], *s.m.* (*poet.*) éther.

etèreo[1], *ag.* (*chim.*) éthéré.

etèreo[2], *ag.* éthéré (*in tutti i significati*).

eterìa, *s.f.* (*st. greca*) hétairie, hétérie.

eteriàrca, *s.m.* (*st.greca*) hétériarque.

etèrico, *ag.* (*chim.*) éthéré.

eterificàre, *v.t.* (*chim.*) éthérifier ♦ *v.i.* se transformer en éther.

eterificazióne, *s.f.* (*chim.*) éthérification.

eterìno, *s.m.* (*chim.*) éthérin.

eteriʃmo, *s.m.* (*med.*) éthérisme.

eteriʒʒàre, *v.t.* (*med.*) éthériser.

eteriʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) éthérisation.

eternàle, *ag.* (*poet.*) éternel*.

eternaménte, *av.* éternellement.

eternàre, *v.t.* immortaliser: || **eternàrsi,** *v.r.* se rendre* immortel*.

eternìt, èternit, *s.m.* (*edil.*) éternit ®.

eternità, *s.f.* éternité || *era un'— che non lo vedevo,* il y avait une éternité que je ne le voyais plus.

etèrno, *ag.* éternel*: *il sonno* —, le sommeil éternel; *giurarsi amore* —, se jurer un amour éternel; *qui il clima è ottimo, è l'eterna primavera,* ici le climat est merveilleux, c'est un printemps éternel; *è un — scontento,* c'est un éternel mécontent; *non riesco più a sopportare i suoi eterni lamenti,* je ne peux plus supporter ses plaintes éternelles || *queste scarpe sono eterne,* ces chaussures sont inusables || *le nevi eterne,* les neiges éternelles || *l'— femminino,* l'éternel féminin || *la Città eterna,* la Ville éternelle ♦ *s.m.* éternel || *l'Eterno,* l'Eternel || **in eterno,** *l.av.* à jamais, éternellement, pour l'éternité.

eterocèrco, *ag.* (*zool.*) hétérocerque.

eterocìclico, *ag.* (*chim.*) hétérocyclique.

eteròclito, *ag.* hétéroclite.

eterodìna, *s.f.* (*rad.*) hétérodyne.

eterodossìa, *s.f.* hétérodoxie.

eterodòsso, *ag.* hétérodoxe.

eterogamìa, *s.f.* (*biol.*) hétérogamie.

eterogeneità, *s.f.* hétérogénéité.

eterogèneo, *ag.* hétérogène.

eterogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) hétérogenèse.

eteròmane, *s.m.* (*med.*) éthéromane.

eteromanìa, *s.f.* (*med.*) éthéromanie.

eterometàboli, *s.m.pl.* (*zool.*) hétérométaboles, exoptérygotes.

eteromorfiʃmo, *s.m.* (*scient.*) hétéromorphisme, hétéromorphie (*f.*).

eteromòrfo, *ag.* (*scient.*) hétéromorphe.

eteronomìa, *s.f.* (*fil.*) hétéronomie.

eterònomo, *ag.* (*fil.*) hétéronome.

eterosòmi, *s.m.pl.* (*zool.*) hétérosomes.

eterotrofìa, *s.f.* (*biol.*) hétérotrophie.

eteròtrofo, *ag.* (*biol.*) hétérotrophe.

eteròtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) hétéroptères.

etèʃi, *s.m.pl.* (vents) étésiens.

ètica, *s.f.* éthique.

eticaménte, *av.* selon l'éthique.

etichétta[1], *s.f.* étiquette (*anche fig.*); (*di sartoria*) griffe.

etichétta[2], *s.f.* étiquette: *ci tiene molto all'*—, il tient beaucoup à l'étiquette || *senza* —, sans façons, sans cérémonies.

etichettàre, *v.t.* (*comm.*) étiqueter*.

etichettatùra, *s.f.* (*comm.*) étiquetage (*m.*).

eticità, *s.f.* morale.

ètico[1], *ag.* (*fil.*) éthique.

ètico[2], *ag.* (*med.*) hectique: *febbre etica*, fièvre hectique ♦ *s.m.* tuberculeux.
etìle, *s.m.* (*chim.*) éthyle.
etilène, *s.m.* (*chim.*) éthylène.
etilènico, *ag.* (*chim.*) éthylénique.
etìlico, *ag.* (*chim.*) éthylique.
etilìʃmo, *s.m.* (*med.*) éthylisme.
etilìsta, *s.m.* e *f.* alcoolique.
ètimo, *s.m.* étymologie (*f.*): *cercare l'— di una parola*, chercher l'étymologie d'un mot; — *incerto, popolare*, étymologie incertaine, populaire; *parola di — sconosciuto*, mot d'origine inconnue.
etimologìa, *s.f.* étymologie || — *popolare*, étymologie populaire.
etimologicaménte, *av.* étymologiquement.
etimològico, *ag.* étymologique.
etimologìsta, *s.m.* étymologiste.
etimologiʒʒàre, *v.i.* étymologiser.
etimòlogo, *s.m.* étymologiste.
etiologìa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **eziologìa** e *deriv.*
etìope, *ag.* éthiopien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ethiopien.
Etiòpia, *no.pr.f.* (*geog.*) Ethiopie.
etiòpico, *ag.* éthiopique.
etiʃìa, *s.f.* (*med.*) phtisie.
etmoidàle, *ag.* (*anat.*) ethmoïdal*.
etmòide, *s.m.* (*anat.*) ethmoïde.
etmoidèo, *ag.* (*anat.*) ethmoïde.
Ètna, *no.pr.m.* (*geog.*) Etna.
etnàrca, *s.m.* ethnarque.
etnèo, *ag.* de l'Etna.
etnìa, *s.f.* ethnie.
ètnico, *ag.* ethnique.
etnografìa, *s.f.* ethnographie.
etnograficaménte, *av.* au point de vue ethnographique.
etnogràfico, *ag.* ethnographique.
etnògrafo, *s.m.* ethnographe.
etnologìa, *s.f.* ethnologie.
etnologicaménte, *av.* ethnologiquement.
etnològico, *ag.* ethnologique.
etnòlogo, *s.m.* ethnologue, ethnologiste.
etnomuʃicologìa, *s.f.* (*neol.*) ethnomusicologie.
Etòlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Etolie.
etòlico, etòlio, *ag.* (*geog.*) étolien*.
etologìa, *s.f.* éthologie.
etològico, *ag.* éthologique.
etopèa, *s.f.* (*ret.*) éthopée.
Etrùria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Etrurie.
etrùsco, *ag.* étrusque ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) étrusque **2.** (*abitante*) Etrusque.
etruscologìa, *s.f.* étruscologie.
etruscòlogo, *s.m.* étruscologue.
ettaèdrico, *ag.* (*geom.*) heptaédrique.
ettaèdro, *s.m.* (*geom.*) heptaèdre.
ettagonàle, *ag.* (*geom.*) heptagonal*.
ettàgono, *s.m.* (*geom.*) heptagone.
èttaro, *s.m.* hectare (*misura di superficie agraria* = *10.000 m²*).
ètte, *s.m.* (*fam.*) rien: *non capire un —*, ne comprendre goutte; *non dire un —*, ne souffler mot.
ètto, *s.m.* cent grammes.
ettogràmmo, *s.m.* hectogramme.
ettòlitro, *s.m.* hectolitre.
ettòmetro, *s.m.* hectomètre.
Èttore, *no.pr.m.* Hector.
ettowàtt, *s.m.* (*fis.*) hectowatt.
Eubèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Eubée.
eubòico, *ag.* (*geog.*) eubéen*.
eucalipto, *s.m.* eucalyptus.
eucaliptòlo, *s.m.* (*farm.*) eucalyptol.
eucaristìa, *s.f.* (*eccl.*) eucharistie.
eucarìstico, *ag.* (*eccl.*) eucharistique.
Euclide, *no.pr.m.* (*st. mat.*) Euclide.
euclidèo, *ag.* euclidien*.
eucològio, *s.m.* (*eccl.*) eucologe, euchologe.
eudemonìʃmo, *s.m.* (*fil.*) eudémonisme.
eudemonìsta, *s.m.* e *f.* (*st. fil.*) eudémoniste.
eudemonìstico, *ag.* (*fil.*) eudémoniste.
eudiometrìa, *s.f.* (*fis.*) eudiométrie.
eudiomètrico, *ag.* (*fis.*) eudiométrique.
eudiòmetro, *s.m.* (*fis.*) eudiomètre.
Eudòsso, *no.pr.m.* (*st.*) Eudoxe.
Eufèmia, *no.pr.f.* Euphémie.
eufemìʃmo, *s.m.* euphémisme.
eufemisticaménte, *av.* euphémiquement.
eufemìstico, *ag.* euphémique.
eufonìa, *s.f.* euphonie.
eufonicaménte, *av.* euphoniquement.
eufònico, *ag.* euphonique.
eufòrbia, *s.f.* (*bot.*) euphorbe.
euforbiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) euphorbiacées.
eufòrbio, *s.m.* euphorbium.
euforìa, *s.f.* euphorie.
euforicaménte, *av.* de façon euphorique.
eufòrico, *ag.* euphorique: *stato —*, état euphorique; *sentirsi —*, se sentir dans un état d'euphorie.
Euforióne, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Euphorion, Euphoriôn.
eufràʃia, *s.f.* (*bot.*) euphraise.
Eufràte, *no.pr.m.* (*geog.*) Euphrate.
Eufròʃine, *no.pr.f.* (*mit.*) Euphrosyne.
eufuìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) euphuisme.
eugàneo, *ag.* (*geog.*) euganéen*: *Colli Euganei*, Monts Euganéens.
eugenètica, *s.f.* eugénique, eugénisme (*m.*).
eugenètico, *ag.* eugénésique.
eugènia[1], *s.f.* (*bot.*) eugénie.
Eugènia[2], *no.pr.f.* Eugénie.
Eugènio, *no.pr.m.* Eugène.
eugenìsta, *s.m.* eugéniste.
euglèna, *s.f.* (*zool.*) euglène.
Eulàlia, *no.pr.f.* Eulalie.
Eulèro, *no.pr.m.* (*st.*) Euler.
eulogìa, *s.f.* (*eccl.*) eulogie.
Eumènidi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Euménides.
eumicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) eumycètes.
eunuchìʃmo, *s.m.* (*med.*) eunuchisme.
eunùco, *s.m.* eunuque.
eupatòrio, *s.m.* (*bot.*) eupatoire (*f.*), eupatorium.
eupèptico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) eupeptique, peptogène.
Euràʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Eurasie.
euraʃiàno, *ag.* eurasien* ♦ *s.m.* eurasien.
euraʃiàtico, *ag.* de l'Eurasie.
Eurìalo, *no.pr.m.* (*lett.*) Euryale.
Euridìce, *no.pr.f.* (*mit.*) Eurydice.
Eurìpide, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Euripide.
Èuripo, *no.pr.m.* (*geog.*) Euripe.
Euristèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Eurysthée.
eurìstica, *s.f.* (*fil.*) heuristique, euristique.
eurìstico, *ag.* (*fil.*) euristique, heuristique.
euritmìa, *s.f.* eurythmie.
eurìtmico, *ag.* eurythmique.
èuro, *s.m.* (*letter.*) (*vento*) euros.
Euròpa[1], *no.pr.f.* (*geog.*) Europe.
Euròpa[2], *no.pr.f.* (*mit.*) Europe.
europeìʃmo, *s.m.* **1.** mouvement favorable à l'unité européenne **2.** (*linguistica*) mot commun à plusieurs langues européennes.
europeìsta, *s.m.* e *f.* partisan de l'unité européenne.
europeìstico, *ag.* favorable à l'unité européenne.
europeiʒʒàre, *v.t.* européaniser, européiser || **europeiʒʒàrsi**, *v.r.* s'européaniser.
europèo, *ag.* européen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Européen.
euròpio, *s.m.* (*chim.*) europium.
europòidi, *s.m.pl.* (*etnologia*) europoïdes.
euroviʃióne, *s.f.* (*neol.*) eurovision.
Euʃèbia, *no.pr.f.* Eusébie.
Euʃèbio, *no.pr.m.* Eusèbe.
Eustàchio, *no.pr.m.* Eustache.
eustàtico, *ag.* (*geog.*) eustatique.
eustatiʃìa, *s.f.* (*geog.*) eustatisme (*m.*).
eutanaʃìa, *s.f.* euthanasie.

Eutèrpe, *no.pr.f.* (*mit.*) Euterpe.
eutèttico, *ag.* e *s.m.* (*chim. fis.*) eutectique: *punto* —, point d'eutexie.
Èutiche, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Eutychès.
eutichianìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) eutychianisme.
eutichiàno, *ag.* (*st. relig.*) eutychien* ♦ *s.m.* eutychéen.
eutocìa, *s.f.* (*med.*) eutocie.
eutòcico, *ag.* (*med.*) eutocique.
Eutròpio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Eutrope.
euʒòne, *s.m.* (*st.greca*) euzone.
Èva, *no.pr.f.* Eve.
evacuaménto, *s.m.* évacuation (*f.*).
evacuàre, *v.t.* **1.** évacuer **2.** (*fisiol.*) évacuer ♦ *v.i.* (*rar.*) évacuer (qq.ch.).
evacuatìvo, *ag.* (*farm.*) évacuatif*.
evacuazióne, *s.f.* **1.** évacuation **2.** (*fisiol.*) évacuation.
evàdere, *v.i.* **1.** s'évader: — *dal manicomio, dal carcere,* s'évader d'un asile d'aliénés, de (la) prison || — *al fisco,* échapper au fisc **2.** (*fig.*) s'évader: — *dalla monotonia della vita quotidiana,* s'évader de la monotonie de la vie quotidienne ♦ *v.t.* **1.** (*linguaggio burocratico*) (*sbrigare*) expédier; (*dare corso a*) donner suite (à): — *una pratica,* expédier une affaire; — *una domanda, una lettera,* donner suite à une demande, à une lettre; — *un ordine,* donner suite à une commande **2.** (*eludere*) frauder: — *il fisco,* frauder le fisc.
evaginazióne, *s.f.* (*scient.*) évagination.
Evàndro, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Evandre.
evanescènte, *ag.* évanescent.
evanescènza, *s.f.* **1.** évanescence **2.** (*rad.*) évanouissement (*m.*), fading (*m.*).
evangeliàrio, *s.m.* évangéliaire.
evangelicaménte, *av.* évangéliquement.
evangèlico, *ag.* e *s.m.* évangélique.
evangelìʃmo, *s.m.* évangélisme.
evangelìsta, *s.m.* évangéliste.
evangeliʒʒàre, *v.t.* **1.** évangéliser **2.** (*fig.*) (*convincere*) endoctriner.
evangeliʒʒatóre, *s.m.* **1.** évangélisateur **2.** (*fig.*) endoctrineur.
evangeliʒʒazióne, *s.f.* évangélisation.
evangèlo, *s.m.* évangile.
evaporàbile, *ag.* évaporable.
evaporàre, *v.i.* s'évaporer ♦ *v.t.* évaporer.
evaporatóre, *s.m.* **1.** (*ind.*) évaporateur **2.** (*umidificatore*) saturateur.
evaporazióne, *s.f.* (*fis.*) évaporation.
evaporìmetro, *s.m.* (*fis.*) évaporimètre.
evaporiʒʒàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **vaporiʒʒàre** e *deriv.*
Evarìsto, *no.pr.m.* Evariste.
evaʃióne, *s.f.* **1.** évasion (*anche fig.*): *l'— di un detenuto dal carcere,* l'évasion d'un détenu de la prison; *l'— dalla dura realtà,* (*fig.*) l'évasion de la dure réalité; *letteratura d'—,* littérature d'évasion || — *fiscale,* évasion fiscale **2.** (*linguaggio burocratico*) expédition: *dare — a una pratica,* expédier une affaire; *dare — a un ordine,* donner suite à une commande.
evaʃivaménte, *av.* évasivement.
evaʃìvo, *ag.* évasif*: *dare una risposta evasiva,* donner une réponse évasive.
evàʃo, *p.p.* di **evàdere** ♦ *ag.* e *s.m.* évadé.
evaʃóre, *s.m.* fraudeur du fisc.
Evelìna, *no.pr.f.* Eveline.
evèllere, *v.t.* (*rar.*) extirper.
evemerìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) évhémérisme.
evemerìsta, *s.m.* (*st. relig.*) évhémériste.
Evèmero, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Evhémère.
eveniènza, *s.f.* circonstance; (*eventualità*) éventualité; (*caso*) cas (*m.*): *essere pronto a ogni —,* être prêt à toute éventualité; *nell'— che tu parta, scrivimi,* au cas où tu partirais, écris-mois; *per ogni — puoi contare su di me,* quoi qu'il arrive, tu peux compter sur moi; *per ogni — porta del denaro,* pour toute éventualité prends de l'argent avec toi.
evènto, *s.m.* événement || *un lieto, un fausto —,* un heureux événement.
eventrazióne, *s.f.* (*med.*) éventration.
eventuàle, *ag.* éventuel*.
eventualità, *s.f.* éventualité; (*caso*) cas (*m.*): *nell'— di una guerra,* dans l'éventualité d'une guerre (*o* en cas de guerre).
eventualménte, *av.* éventuellement: — *si potrebbe...,* éventuellement, on pourrait...; — *venisse...,* si, éventuellement, il venait... (*o* au cas où il viendrait...).
eversióne, *s.f.* **1.** (*letter.*) éversion **2.** (*dir.*) éversion.
eversìvo, *ag.* (*letter.*) éversif*.
evèrso, *ag.* (*letter.*) détruit.
eversóre, *s.m.* (*letter. poet.*) destructeur.
evezióne, *s.f.* (*astr.*) évection.
evidènte, *ag.* évident || *stile —,* style clair.
evidenteménte, *av.* évidemment.
evidènza, *s.f.* **1.** évidence **2.** (*chiarezza*) clarté: *l'— dello stile,* la clarté du style || *dimostrare a, con —,* démontrer de façon évidente (*o* clairement) **3.** (*burocrazia*) note, rappel (*m.*).
evidenziàre, *v.t.* **1.** mettre* en évidence **2.** (*contabilità*) ressortir*.
evìncere, *v.t.* **1.** (*dir.*) évincer* **2.** (*dedurre*) déduire*.
evìnto, *p.p.* di **evìncere.**
eviràre, *v.t.* émasculer (*anche fig.*).
eviràto, *ag.* émasculé ♦ *s.m.* castrat.
evirazióne, *s.f.* émasculation (*anche fig.*).
evitàbile, *ag.* évitable.
evitàre, *v.t.* éviter: — *i guai, le discussioni inutili,* éviter les ennuis, les discussions inutiles; — *di fumare, di bere,* éviter de fumer, de boire; *le ho evitato un viaggio faticoso,* je lui ai évité un voyage fatigant.
evizióne, *s.f.* (*dir.*) éviction, évincement (*m.*).
èvo, *s.m.* âge || *l'— antico,* l'antiquité; *il Medioevo,* le Moyen Age; *l'— moderno,* les temps modernes.
evocàre, *v.t.* évoquer.
evocatìvo, *ag.* évocatoire, évocateur*.
evocatóre, *ag.* évocateur* ♦ *s.m.* personne (*f.*) qui évoque.
evocazióne, *s.f.* évocation.
evoè, *inter.* évohé, évoé.
evoluìre, *v.i.* (*aer. mar.*) évoluer.
evolùta, *s.f.* (*geom.*) développée.
evolutìvo, *ag.* évolutif*.
evolùto, *p.p.* di **evòlvere** ♦ *ag.* évolué.
evoluzióne, *s.f.* **1.** évolution **2.** (*movimento*) évolution.
evoluzionìʃmo, *s.m.* évolutionnisme.
evoluzionìsta, *s.m.* e *f.* évolutionniste.
evoluzionìstico, *ag.* évolutionniste.
evolvènte, *s.f.* (*geom.*) développante.
evòlvere, *v.t.* (*rar.*) développer || **evòlversi,** *v.r.* évoluer.
evònimo, *s.m.* (*bot.*) évonyme.
evulsìvo, *ag.* évulsif*.
evùlso, *p.p.* di **evèllere.**
evvìva, *s.m.* vivat, hourra: *gridare —,* pousser (*o* lancer) des vivats (*o* des hourras) ♦ *inter.* hourra; (*seguito da s.*) vive: — *gli sposi!,* vive les mariés!
ex, (*prefisso*): *ex-ministro,* ex-ministre (*o* ancien ministre); *ex-marito,* ex-mari; *ex-alunno, ex-combattente, ex-prefetto, ex-campione,* ancien élève, ancien combattant, ancien préfet, ancien champion.
ex abrupto, *l.av.* (*lat.*) ex abrupto.
ex aequo, *l.av.* (*lat.*) ex aequo.
exantalòse, *s.f.* (*min.*) exanthalose.
excursus, *s.m.* (*lat.*) excursus.
exequatur, *s.m.* (*lat.*) exequatur*.
exèreʃi, *s.f.* (*chir.*) exérèse.
exinscrìtto, *ag.* (*geom.*) exinscrit.
ex libris, *s.m.* (*lat.*) ex-libris.
ex novo, *l.av.* (*lat.*) à zéro: *ricominciare, rifare —,* repartir à zéro.
ex professo, *l.av.* (*lat.*) ex professo; (*apertamente*) ouvertement.

exsànguino-trasfusióne, *s.f.* (*med.*) exsanguino-transfusion*.

èxtra, *ag.* **1.** (*di ottima qualità*) extra* **2.** (*supplementare*) supplémentaire: *ore* —, des heures supplémentaires || *fare delle spese* —, faire des dépenses extra ♦ *s.m.* extra*; (*negli alberghi, ristoranti, ecc.*) supplément.

extraconiugàle, *ag.* extraconjugal*.

extracontrattuàle, *ag.* en dehors du contrat, non compris dans le contrat.

extracorrènte, *s.f.* (*elettr.*) extra-courant* (*m.*).

extraeuropèo, *ag.* extra-européen*.

extragalàttico, *ag.* (*astr.*) extragalactique.

extragiudiziàle, *ag.* (*dir.*) extrajudiciaire.

extralegàle, *ag.* extra-légal*.

extraparlamentàre, *ag.* extra-parlementaire*.

extrapolàre, *v.t.* e *i.* e *deriv. V.* **estrapolàre** e *deriv.*

extrasensìbile, *ag.* (*fil.*) extra-sensible.

extrasensoriàle, *ag.* extra-sensoriel*.

extrasìstole, *s.f.* (*med.*) extra-systole.

extrastallìe, *s.f.pl.* (*mar.*) surestaries.

extratemporàle, *ag.* extra-temporel*.

extraterritoriàle, *ag.* extra-territorial*.

extraterritorialità, *s.f.* exterritorialité, extra-territorialité.

èxtrauterìno, *ag.* (*med.*) extra-utérin.

ex voto, *s.m.* (*lat.*) ex-voto*.

Eʒechìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ezéchias.

Eʒechièle, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ezéchiel.

eziandìo, *av.* (*ant.*) encore; (*anche*) aussi, même.

Èzio, *no.pr.m.* (*st.*) Aétius.

eziologìa, *s.f.* (*fil.med.*) étiologie.

eziologicaménte, *av.* étiologiquement.

eziològico, *ag.* étiologique.

eziopatogèneʃi, *s.f.* étiopathogenèse.

F

f, *s.m.* o *f.* (*sesta lettera dell'alfabeto italiano*) f (*m.*) || — *come Firenze,* (*tel.*) f comme François.

fa[1], *s.m.* (*mus.*) fa.

fa[2], *3ª persona sing. del pres. indic. del v.* fare, *usata in espressioni di tempo* **il y a**: *una settimana* —, *un mese* —, il y a une semaine, il y a un mois; *dieci giorni* —, il y a dix jours; *l'ho visto molto tempo* —, *non molto tempo* —, je l'ai vu il y a longtemps, il n'y a pas longtemps (*o* il y a quelque temps); *poco* —, tout à l'heure.

fabbiſógno, *s.m.* **1.** besoins (*pl.*): *il — di grano di un paese,* les besoins en blé d'un pays; — *finanziario,* (*econ.*) besoins financiers **2.** (*teat.*) accessoires (*pl.*).

fàbbrica, *s.f.* **1.** fabrique; (*spec. di grandi dimensioni*) usine: — *di biciclette, di automobili,* usine de bycyclettes, d'automobiles; *una — di tappeti,* une fabrique de tapis; *una — di mille operai,* une usine de mille ouvriers; *stare in* —, travailler en usine; *andare in* —, aller à l'usine || *marchio di* —, marque de fabrique || *prezzo di* —, prix de fabrique || *consiglio di* —, conseil syndical d'entreprise || *è una — di menzogne,* (*fig.*) il ment comme il respire **2.** (*fabbricazione, costruzione*) construction || *questo lavoro è la — di San Pietro,* (*fig. scherz.*) ce travail est interminable **3.** (*eccl.*) fabrique **4.** (*fabbricato*) construction: *corpo di* —, bâtiment, bâtisse.

fabbricàbile, *ag.* **1.** qui peut être fabriqué **2.** *terreno, area* —, terrain à bâtir.

fabbricànte, *s.m.* fabricant.

fabbricàre, *v.t.* **1.** fabriquer: — *mobili,* fabriquer des meubles; — *biglietti falsi,* fabriquer de faux billets de banque **2.** (*costruire*) construire*, bâtir **3.** (*fig.*) (*inventare*) fabriquer: — *notizie false,* fabriquer de fausses nouvelles.

fabbricativo, *ag. terreno* —, terrain à bâtir.

fabbricàto, *s.m.* bâtiment, immeuble: — *per uffici,* immeuble pour bureaux.

fabbricatóre, *s.m.* **1.** (*rar.*) fabricateur || — *di biglietti falsi,* faussaire **2.** (*muratore*) maçon **3.** (*fig.*) forgeur, fabricateur.

fabbricazióne, *s.f.* **1.** fabrication: — *in serie,* fabrication en série; *processo di* —, procédé de fabrication; *scarpe di — italiana,* chaussures de fabrication italienne **2.** (*costruzione*) construction.

fabbricerìa, *s.f.* (*eccl.*) (conseil de) fabrique.

fabbricière, *s.m.* (*eccl.*) fabricien, marguillier.

fabbricóne, *s.m.* (*neol.*) caserne (*f.*).

fàbbro, *s.m.* **1.** forgeron; (*magnano*) serrurier || — *ferraio,* forgeron **2.** (*fig.*) créateur.

Fabiàno, *no.pr.m.* Fabien.

Fàbio, *no.pr.m.* (*st.*) Fabius: — *Massimo, il Temporeggiatore,* Fabius Cunctator || *i Fabii,* les Fabiens.

Fabrìzio, *no.pr.m.* Fabrice; (*st.*) Fabricius.

faccènda, *s.f.* **1.** affaire: *ho una — da sbrigare,* j'ai une affaire à régler; *essere in faccende,* être affairé (*o* être occupé); *accudire alle faccende domestiche,* faire le ménage **2.** (*affare*) affaire: *una sporca* —, une sale affaire; *è una — seria,* c'est une affaire sérieuse; *questa è un'altra* —, ça c'est une autre affaire; *sono faccende che non ti riguardano,* ce sont des choses (*o* des histoires) qui ne te regardent pas.

faccendière, faccendóne, *s.m.* mouche (*f.*) du coche.

faccenduòla, *s.f.* petite affaire.

faccétta, *s.f.* **1.** petit visage, petite figure; (*faccia piccola e graziosa*) minois (*m.*) **2.** (*di poliedro*) facette.

facchinàggio, *s.m.* **1.** factage **2.** (*fig.*) lourde besogne.

facchinésco, *ag.* **1.** de porteur **2.** (*fig.*) grossier*.

facchìno, *s.m.* porteur || *è un mestiere da* —, c'est un travail de brute || *si comporta come un* —, il a des manières de débardeur || *fa il — per tutta la sua famiglia,* il trime pour toute sa famille.

fàccia, *s.f.* **1.** figure, visage (*m.*): *una — larga, quadrata, rotonda,* une figure large, carrée, ronde (*o* un visage large, carré, rond); *una bella* —, une jolie figure (*o* un joli visage); *una — brutta,* un visage laid, une vilaine figure; *una — di luna piena,* une figure de pleine lune; *lavarsi la* —, se laver la figure; *tirare, gettare ql.co. in — a qlcu.,* jeter qq.ch. à la figure de qqn.; *ricevere un colpo in* —, recevoir un coup en pleine figure; *sputare in — a qlcu.,* (*anche fig.*) cracher à la figure de qqn.; *avere il sole in* —, avoir le soleil en face (*o* dans les yeux); *avere il vento in* —, avoir le vent en face; *vento in* —, (*mar.*) vent debout; *guardare qlcu. in* —, regarder qqn. en face; *non potrei più guardarlo in* —, je ne pourrais plus le regarder en face; *gli piantò gli occhi in* —, il le regarda bien en face; *gli chiuse la porta in* —, il lui ferma la porte au nez || *ridere in — a qlcu.,* rire au nez de qqn. || *dire la verità in — a qlcu.,* jeter la vérité à la face de qqn. (*o* à la figure de qqn.) || *glielo si legge in* —, on le lit sur sa figure; *l'ha scritto in* —, il le porte écrit sur la figure || *non guarda in — a nessuno,* (*fig.*) il ne regarde personne en face || *bisogna guardare le cose in* —, il faut regarder les choses en face || *salvare, perdere la* —, sauver, perdre la face || *ha una gran — di bronzo, tosta,* il a un fameux toupet; *ha avuto la — (tosta) di chiedermi dei soldi,* il a eu le toupet (*o* le culot) de me demander de l'argent; *ci vuole una bella — (tosta) per rispondermi così,* il faut avoir un sacré toupet pour me répondre comme ça || *un uomo a due facce,* un homme double (*o* faux) || *rompere la — a qlcu.,* casser la figure (*o* la gueule) à qqn. || *e perché dovrei farlo? per la sua bella —?,* et pourquoi est-ce que je ferais cela? pour ses beaux yeux? || *alla —! com'è caro!,* (*fam.*) fichtre! ce que c'est cher!; *alla —! quanto hai mangiato!,* (*fam.*) bigre! qu'est-ce que tu as mangé!; *lo farò, alla — sua!,* (*volg.*) je le ferai, rien que pour ça! **2.** (*aspetto, espressione del volto*): *una — arcigna,* une mine (*o* une figure) revêche; *una — simpatica,* une figure sympathique; *ha una — intelligente,* il a une figure intelligente (*o* il a l'air intelligent); *una — da galantuomo,* un air (*o* une bonne figure) d'honnête homme; *una — patibolare, da delinquente,* une mine patibulaire (*o* une tête de bandit); *una brutta* —, une sale tête; *una — da buono,* (*fam.*) une bonne tête; *una — da funerale,* une figure (*o* une mine) d'enterrement; *una — da schiaffi,* une tête à gifles || *stamattina hai una brutta* —, tu as mauvaise mine ce matin || *quando mi ha visto entrare ha cambiato* —, quand il m'a vu entrer, il a changé de visage || *dall'ultima volta che l'ho visto ha cambiato* —, depuis la dernière fois que je l'ai vu, il a changé de figure (*o* il a une autre mine); *in questi ultimi anni il paese ha cambiato* —, ces dernières années, le village a changé de physionomie || *non fare quella —!,* ne fais pas cette tête-là (*o* cette figure-là); *quando mi ha visto ha fatto una —!,* quand il m'a vu, il a fait une drôle de tête (*o* une drôle de figure)!; *avessi visto che —!,* si tu avais vu sa tête! || *fare la — scura,* s'assombrir (*o* se rembrunir); *fare la — feroce,* prendre un air sévère **3.** (*piano di un poliedro; superficie piana*) face: *le facce di un cubo, di un prisma,* les faces d'un cube, d'un prisme; *le facce di un dado, di una moneta,* les faces

d'un dé, d'une monnaie; *la — del sole, della luna,* la face du soleil, de la lune || *è il più gran bugiardo che sia mai esistito sulla — della terra,* c'est le plus grand menteur qui ait jamais existé sur la face de la terre || *le facce del problema,* (*fig.*) les aspects de la question || *un problema a due facce,* un problème se présentant sous un double aspect || **di faccia,** *con valore di ag.* d'en face: *nella casa di —,* dans la maison d'en face || **di faccia,** *l.av.* e *prep.* en face: *abita di — a noi,* il habite en face de chez nous; *di — al municipio c'è la stazione,* en face de la mairie, il y a la gare; *di, in — c'è un altro edificio,* en face, il y a un autre bâtiment || **a faccia a faccia,** *l.av.* face à face: *essere a — a —,* être face à face; *trovarsi a — a — col nemico,* se trouver face à face avec l'ennemi.

facciàle, *ag.* facial* || *valore —,* (*filatelia*) valeur faciale; (*econ.*) valeur nominale.

facciàta, *s.f.* **1.** façade: *la — di una chiesa,* la façade d'une église || *non si deve giudicare dalla —,* (*fig.*) il ne faut pas juger sur les apparences **2.** (*di foglio*) page: *ha scritto due facciate,* il a écrit deux pages; *— anteriore,* recto; *— posteriore,* verso.

faccìna, *s.f.* joli minois.

facciòla, *s.f.* rabat (*m.*).

faccióna, *s.f.,* **faccióne,** *s.m.* gros visage, visage (*m.*) de pleine lune: *un faccione rubicondo,* une trogne.

fàce, *s.f.* (*letter.*) flambeau* (*m.*).

facèlla, *s.f.* (*poet.*) petit flambeau*.

facetaménte, *av.* facétieusement.

facèto, *ag.* facétieux*.

facèzia, *s.f.* facétie, plaisanterie.

fachirìʃmo, *s.m.* fakirisme.

fachìro, *s.m.* fakir.

fàcies, *s.f.* (*scient.*) faciès (*m.*).

fàcile, *ag.* **1.** facile: *un lavoro, un percorso, una salita —,* un travail, un parcours, une montée facile; *una traduzione —,* une traduction facile || *un libro —,* un livre facile (à lire); *un autore —,* un auteur facile || *linguaggio —,* langage clair (*o* simple); *stile —,* style facile (*o* coulant) || *articoli di — smercio,* des articles faciles à vendre || *facili guadagni,* des gains faciles (*o* de l'argent gagné facilement) || *una vittoria —,* une victoire aisée || *essere — preda dell'ira, della passione,* se laisser emporter facilement par la colère, par la passion **2.** (*mite, affabile*) facile: *un carattere —,* un caractère facile; *è un uomo —,* c'est un homme facile à vivre (*o* accomodant) **3.** (*incline*) enclin: *è una natura — alla malinconia,* c'est un tempérament enclin à la mélancolie; *un uomo — all'ira,* un homme enclin à la colère || *avere la parola —,* avoir la parole facile; *avere il bicchiere —,* être porté à la boisson; *un uomo dal pugno —,* (*fam.*) un homme qui a le coup de poing facile; *avere la pistola —,* avoir le coup de pistolet facile **4.** (*poco serio*) facile: *è una donna —,* c'est une femme facile || *una donna di facili costumi,* une femme de petite vertu **5.** (*probabile*) probable: *è — che piova,* il est probable qu'il pleuve; *è — che io vada al mare,* il est probable que j'aille à la mer.

facilità, *s.f.* facilité: *la — di un lavoro,* la facilité d'un travail; *la — di un testo,* la facilité d'un texte || *— di parola,* facilité (*o* aisance) d'élocution; *possiede una grande — di parola,* il s'exprime avec facilité; *ha molta — a disegnare,* il a beaucoup de facilité pour le dessin || *con —,* facilement: *si arrabbia con —,* il s'emporte facilement; *sono articoli che si trovano con —,* ce sont des objets que l'on trouve facilement.

facilitàre, *v.t.* faciliter.

facilitazióne, *s.f.* facilités (*pl.*) || *facilitazioni di pagamento,* (*comm.*) facilités de paiement.

facilménte, *av.* **1.** facilement **2.** (*probabilmente*) probablement.

facilóna, *s.f.* femme superficielle: *sei una —!,* tu es trop superficielle !

facilóne, *s.m.* homme superficiel: *questo ragazzo è proprio un —,* ce garçon est vraiment superficiel.

facilonerìa, *s.f.* légèreté.

facinoróso, *ag.* violent ♦ *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *un —,* un homme violent; *un gruppo di facinorosi,* un groupe de rebelles.

facitóre, *s.m.* faiseur.

facocèro, *s.m.* (*zool.*) phacochère.

fàcola, *s.f.* (*astr.*) facule.

facoltà, *s.f.* **1.** faculté: *è in pieno possesso delle sue — mentali,* il jouit de toutes ses facultés; *— di intendere e di volere,* faculté de comprendre et de vouloir **2.** (*autorità*) faculté; (*potere*) pouvoir (*m.*): *quest'uomo non ha la — di disporre dei suoi beni,* cet homme n'a pas la faculté de disposer de ses biens; *questo esula dalle mie —,* cela dépasse mes compétences || *questa medicina ha la — di guarire i reumatismi,* ce médicament a la propriété de guérir les rhumatismes **3.** (*nelle università*) faculté || *consiglio di —,* conseil de faculté; *preside di —,* doyen de faculté **4.** *pl.* (*rar.*) (*beni*) facultés, ressources.

facoltativaménte, *av.* facultativement.

facoltatìvo, *ag.* facultatif*: *fermata facoltativa,* arrêt facultatif.

facoltóso, *ag.* aisé, riche.

facondaménte, *av.* (*letter.*) éloquemment.

facóndia, *s.f.* (*letter.*) faconde: *persona di grande —,* personne d'une faconde intarissable.

facóndo, *ag.* (*letter.*) qui a de la faconde, qui a la parole facile; (*eloquente*) éloquent: *oratore —,* orateur qui a de la faconde || *penna faconda,* plume facile.

facsìmile, *s.m.* **1.** fac-similé* **2.** (*fig.*) copie parfaite.

factòtum, *s.m.* (*anche scherz.*) factotum.

fading, *s.m.* (*ingl.*) (*rad.*) fading.

faentino, *ag.* de Faenza ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant de Faenza.

Faènza, *no.pr.f.* (*geog.*) Faenza || **faènza,** *s.f.* (*ceramica*) faïence.

faeʃìte, *s.f.* (*edil.*) faésite.

faetòn, *s.m.* phaéton.

fagàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) fagacées.

fagàra, *s.f.* (*bot.*) **1.** (*frutto*) fagare (*m.*) **2.** (*albero*) fagarier (*m.*).

fagedènico, *ag.* (*med.*) phagédénique.

fagedenìʃmo, *s.m.* (*med.*) phagédénisme.

faggéta, *s.f.,* **faggéto,** *s.m.* hêtraie (*f.*).

fàggio, *s.m.* (*bot.*) hêtre.

faggiòla, *s.f.* (*bot.*) faine.

fagiàna, *s.f.* (poule) faisane.

fagianàia, *s.f.* faisanderie.

fagiàno, *s.m.* faisan || *— di monte,* faisan de montagne.

fagiolìno, *s.m.* haricot vert.

fagiòlo, *s.m.* **1.** haricot: *— comune,* haricot commun; *— da sgranare,* haricot à écosser; *— mangia tutto,* haricot mange-tout; *— burro,* haricot beurre; *— in erba,* haricot vert; *— della Madonna,* anagyre (*o* anagyris) **2.** (*fig. fam.*): *il suo modo di fare non mi va a —,* ses manières ne me reviennent pas (*o* ne me plaisent pas); *capitare a —,* bien tomber, tomber à point, tomber à pic **3.** (*gergo studentesco*) étudiant de deuxième année **4.** (*med.*) (*bacinella reniforme*) haricot **5.** (*tavolino*) table rognon, table haricot.

fàglia[1], *s.f.* (*geol.*) faille: *piano di —,* plan de faille.

fàglia[2], *s.f.* (*tessuto*) faille.

fagliàre, *v.t.* *V.* **sfagliàre.**

fagliàto, *ag.* (*geol.*) faillé.

fàglio, *s.m.* *V.* **sfàglio.**

fagocitàre, *v.t.* **1.** (*biol.*) phagocyter **2.** (*fig.*) (*assorbire*) absorber.

fagocitàrio, *ag.* (*biol.*) phagocytaire.

fagocìto, *s.m.* (*biol.*) phagocyte.

fagocitòʃi, *s.f.* (*biol.*) phagocytose.

fagopirìʃmo, *s.m.* (*vet.*) fagopyrisme.

fagopìro, *s.m.* (*bot.*) sarrasin, blé noir.

fagottìsta, *s.m.* bassoniste.

fagòtto[1], *s.m.* balluchon, ballot: *portare con sé il proprio —,* porter sur soi son balluchon; *un — di bian-*

cheria, un paquet de linge || *far* —, (*fig. fam.*) faire son paquet (*o* plier bagage) || *sembra un* — *di stracci,* (*fig.*) il a l'air d'un sac de chiffons.

fagòtto[2], *s.m.* (*mus.*) **1.** basson **2.** (*suonatore*) basson, bassoniste.

fàida, *s.f.* (*st. medievale*) (droit de) vengeance.

faìna, *s.f.* (*zool.*) fouine.

falànge, *s.f.* **1.** (*st. greca*) phalange **2.** (*fig.*) (*moltitudine*) multitude **3.** (*pol.*) phalange **4.** (*anat.*) phalange.

falangétta, *s.f.* (*anat.*) phalangette.

falangìna, *s.f.* (*anat.*) phalangine.

falangìʃmo, *s.m.* (*pol.*) mouvement phalangiste.

falangìsta[1], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) phalangiste.

falangìsta[2], *s.m.* (*zool.*) phalanger.

falanstèrio, falanstèro, *s.m.* (*st.*) phalanstère.

falàrica, *s.f.* (*ant.*) falarique.

Falàride, *no.pr.m.* (*st.*) Phalaris.

falàsco, *s.m.* (*bot.*) jonc des marais.

fàlbo, *ag.* **1.** (*rar.*) jaune foncé **2.** (*del mantello di un cavallo*) alezan.

falcàre, *v.t.* munir de faux ♦ *v.i.* (*di cavallo*) faucher.

falcàta, *s.f.* **1.** (*di cavallo*) courbette **2.** (*sport*) foulée.

falcàto, *ag.* **1.** en forme de croissant: *costa falcata,* côte en forme de croissant **2.** *carro* —, (*st. mil.*) char armé de faux (*o* à faux).

fàlce, *s.f.* **1.** faux: — *messoria,* faucille || — *e martello,* (*simbolo del socialismo*) la faucille et le marteau || — *di luna,* (*fig.*) croissant de lune **2.** (*anat.*) faux: — *cerebrale,* faux du cerveau; — *cerebellare,* faux du cervelet.

falcétto, *s.m.* faucille (*f.*).

falchétta, *s.f.* (*mar.*) plat-bord* (*m.*).

falchétto, *s.m.* (*zool.*) fauconneau*.

falciàre, *v.t.* **1.** faucher (*anche fig.*) **2.** (*calcio, rugby*) faucher.

falciàta, *s.f.* coup (*m.*) de faux.

falciatóre, *s.m.* faucheur || **falciatrìce,** *s.f.* faucheuse.

falciatrìce, *s.f.* (*macchina*) faucheuse: — *andanatrice,* moissonneuse-javeleuse.

falciatùra, *s.f.* fauchage (*m.*); (*epoca della falciatura*) fauchaison.

falcìdia, *s.f.* **1.** forte réduction, forte diminution **2.** (*strage*) hécatombe (*anche fig.*): *l'esame scritto provocò una* — *di candidati,* (*fig.*) cet examen écrit a provoqué une hécatombe de candidats **3.** (*dir. romano*) falcidie.

falcidiàre, *v.t.* **1.** réduire* considérablement: *le tasse hanno falcidiato il suo patrimonio,* les impôts ont considérablement réduit sa fortune **2.** (*provocare una strage*) provoquer une hécatombe (de): *le malattie falcidiarono i soldati,* les maladies provoquèrent une hécatombe parmi les soldats.

falcifórme, *ag.* (*scient.*) falciforme.

falcinèllo, *s.m.* (*zool.*) courlis.

falcióne, *s.m.* **1.** (*antica arma*) fauchard **2.** (*agr.*) hache-paille*.

fàlco, *s.m.* faucon: *caccia con il* —, chasse au faucon || *occhi di* —, (*fig.*) yeux d'aigle.

falconàre, *v.i.* (*ant.*) chasser au faucon.

falcóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) faucon: — *pellegrino,* faucon pèlerin **2.** (*st. mil.*) faucon **3.** (*tec.*) écoperche (*f.*).

falconerìa, *s.f.* fauconnerie.

falconétto, *s.m.* **1.** (*zool.*) fauconneau* **2.** (*st. mil.*) fauconneau*.

falcònidi, *s.m.pl.* (*zool.*) falconidés.

falconière, *s.m.* fauconnier.

falconifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) falconiformes.

fàlda, *s.f.* **1.** (*strato sottile, striscia*) lame, feuille: *una* — *di metallo,* une lame (*o* une feuille) de métal || *sta nevicando a larghe falde,* il neige à gros flocons **2.** (*geol.*) nappe, couche: — *detritica,* nappe de détritus; — *acquifera,* nappe (*o* couche) aquifère; — *freatica,* nappe phréatique **3.** (*lembo*) pan (*m.*); (*di abito*) basque: *le falde della marsina,* les basques du frac || *mettersi in falde,* se mettre en habit || *essere attaccato alle falde di qlcu.,* (*fig.*) être pendu aux basques de qqn. **4.** (*tesa del cappello*) bord (*m.*) **5.** (*parte dell'armatura*) garde-reins* (*m.*) **6.** (*di monte*): *alle falde del monte,* au pied de la montagne **7.** (*di tetto*) pan (*m.*) **8.** (*macelleria*) bavette **9.** (*briglia per reggere i bambini ai primi passi*) laisse.

faldèlla, *s.f.* (*pezzuola di tela*) charpie.

faldìglia, *s.f.* crinoline, panier (*m.*).

faldistòrio, *s.m.* (*eccl.*) faldistoire.

falècio, *ag.* e *s.m.* (*verso*) —, (*metrica*) (vers) phalécien.

falegnàme, *s.m.* menuisier.

falegnamerìa, *s.f.* **1.** menuiserie **2.** (*bottega del falegname*) atelier (*m.*) de menuisier.

falèna, *s.f.* **1.** (*zool.*) phalène **2.** (*fig.*) (*persona fatua, leggera*) papillon (*m.*) **3.** (*cenere di carta bruciata*) cendres (*pl.*) (de papier).

fàlera, *s.f.* (*archeol.*) phalère.

Falèria, *no.pr.f.* (*geog.*) Faléries.

falèrno, *s.m.* (*vino*) falerne.

Falèro, *no.pr.m.* (*geog.*) Phalère.

falèʃia, *s.f.* (*geol.*) falaise.

falèucio, *ag.* e *s.m.* *V.* **falècio.**

falìsco, *ag.* falisque || **Falìsci,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Falisques.

fàlla, *s.f.* **1.** (*mar.*) voie d'eau: *s'è aperta una* — *nella carena della nave,* une voie d'eau s'est ouverte dans la carène du navire; *bisogna tappare la* —, il faut boucher la voie d'eau **2.** (*fig.*) trou (*m.*): *tamponare una* — *nel bilancio familiare,* (*fig.*) boucher un trou du budget familial **3.** (*breccia*) brèche.

fallàce, *ag.* (*letter.*) fallacieux*, trompeur*.

fallaceménte, *av.* (*letter.*) fallacieusement.

fallàcia, *s.f.* (*letter.*) caractère fallacieux.

fallàre, *v.i.* (*letter.*) se tromper || *un rimedio che non falla,* un remède infaillible.

fallìbile, *ag.* (*rar.*) faillible.

fallibilità, *s.f.* faillibilité.

fàllico, *ag.* phallique.

fallimentàre, *ag.* **1.** (*dir.*) de faillite: *stato* —, état de faillite; *procedura* —, procédure de faillite || *curatore* —, syndic de la faillite || *presentazione del bilancio* —, dépôt du bilan || *massa* — *attiva, passiva,* masse active, passive des biens (de la faillite) **2.** (*fig.*) (*rovinoso*) ruineux*, désastreux*: *concorrenza* —, concurrence ruineuse.

falliménto, *s.m.* **1.** (*dir.*) faillite (*f.*): — *doloso,* banqueroute; *curatore del* —, syndic de la faillite; *dichiarazione di* —, déclaration de faillite; *fare* —, faire faillite; *essere sull'orlo del* —, être au bord de la faillite; *dichiarare* —, se déclarer (*o* se mettre) en faillite; *dichiarare il* — *di una società,* déclarer une société en faillite; *presentare istanza di* —, présenter une requête de mise en faillite **2.** (*fig.*) faillite (*f.*), échec: *il* — *dei negoziati,* la faillite (*o* l'échec) des pourparlers; *progetto destinato al* —, projet condamné à l'échec; *l'offensiva è stata un vero* —, l'offensive a complètement échoué; *se continuiamo così andremo incontro al* —, si nous continuons comme cela, nous allons au-devant d'un échec.

fallìre, *v.i.* **1.** (*dir.*) faire* faillite: *quel commerciante è fallito,* ce commerçant a fait faillite; *la ditta sta fallendo,* la maison est en faillite **2.** (*fig.*) (*non riuscire*) échouer: — *in un'impresa,* échouer dans une entreprise; *il progetto è fallito,* le plan a échoué (*o* raté); *il complotto è fallito,* le complot a avorté **3.** (*fig.*) (*venir meno*) manquer, faillir*: — *alla parola, al proprio dovere,* manquer (*o* faillir) à sa parole, à son devoir ♦ *v.t.* manquer, rater (*anche fig.*): — *il colpo,* manquer (*o* rater) le coup; — *il segno, il bersaglio,* manquer le but, la cible (*f.*) || — *l'intervento,* (*sport*) manquer (*o* rater) l'interception.

fallìto, *ag.* **1.** (*dir.*) failli: *industriale* —, industriel failli **2.** (*fig.*) manqué, raté: *colpo* (*andato*) —, coup manqué (*o* raté); *scrittore* —, écrivain raté ♦ *s.m.* **1.** (*dir.*) failli **2.** (*fig.*) raté.

fàllo[1], *s.m.* **1.** (*errore, mancanza*) faute (*f.*), erreur (*f.*): — *lieve, grave, imperdonabile,* faute légère, grave, impardonnable || *cogliere, trovare qlcu. in* —, prendre, trouver qqn. en faute; *s'è lasciato cogliere in* —, il s'est

laissé prendre sur le fait || *essere in* —, être en défaut || *mettere un piede in* —, faire un faux pas || *senza* —, sans faute **2.** (*difetto*) imperfection (*f.*), défaut **3.** (*sport*) faute (*f.*): — *di mano*, (*calcio*) faute de mains; — *di piede*, (*tennis*) faute de pied || — *laterale*, *di fondo*, (*calcio*) balle en touche, en behind; *mettere in* — *laterale*, mettre en touche.

fàllo[2], *s.m.* phallus.

fallóso, *ag.* **1.** (*difettoso*) défectueux* **2.** (*sport*) (*scorretto*) incorrect; (*irregolare*) irrégulier*: *giocatore* —, joueur incorrect; *entrata*, *carica fallosa*, interception, charge irrégulière.

fall-out, *s.m.* (*ingl.*) retombée (*f.*) radio-active.

falò, *s.m.* **1.** feu* de bois: *fare*, *accendere un* —, faire, allumer un feu de bois **2.** (*per segnali*) feu* d'alarme, feu* de signalisation; (*durante alcune feste*) feu* de joie.

falòppa, *s.f.* **1.** cocon défectueux **2.** (*fam.*) (*millantatore*, *bugiardo*) fanfaron (*m.*), menteur (*m.*).

falòtico, *ag.* extravagant, bizarre.

falpalà, *s.m.* falbala.

falsaménte, *av.* faussement.

falsàre, *v.t.* **1.** fausser; (*alterare*) altérer*; (*deformare*) déformer: — *i fatti*, fausser (*o* dénaturer *o* travestir) les faits; — *il significato di un testo*, fausser le sens d'un texte; — *la verità*, déformer (*o* altérer) la vérité; *questo specchio falsa le immagini*, ce miroir déforme les images || — *una legge*, faire une entorse à l'esprit d'une loi (*o* interpréter faussement une loi) || — *un bilancio*, altérer (*o* fausser *o* maquiller) un bilan **2.** (*falsificare*) falsifier, contrefaire*.

falsarìga, *s.f.* **1.** transparent (*m.*), guide-âne* (*m.*) **2.** (*modello*) modèle (*m.*), exemple (*m.*): *sulla* — *di*, sur le modèle de (*o* à l'exemple de); *seguire la* — *di qlcu.*, prendre modèle sur qqn. (*o* prendre qqn. comme modèle).

falsàrio, *s.m.* (*di biglietti di banca*) contrefacteur; (*di documenti*, *firme*, *ecc.*) faussaire, falsificateur; (*di monete*) faux-monnayeur*.

falsatóre, *s.m.* falsificateur.

falsatùra, *s.f.* (*cucito*) entre-deux* (*m.*).

falsétto, *s.m.* (*mus.*) fausset.

falsificàbile, *ag.* falsifiable.

falsificaménto, *s.m.* *V.* **falsificazióne**.

falsificàre, *v.t.* falsifier; (*firme e banconote*) contrefaire*: — *una notizia*, dénaturer une nouvelle.

falsificatóre, *s.m.* falsificateur || **falsificatrice**, *s.f.* falsificatrice.

falsificazióne, *s.f.* falsification; (*di firme e banconote*) contrefaction.

falsità, *s.f.* **1.** fausseté **2.** (*menzogna*) mensonge (*m.*).

fàlso, *ag.* **1.** faux*: *una notizia falsa*, une fausse nouvelle; *formarsi un* — *concetto di*, se faire une fausse opinion de; *viaggiare sotto* — *nome*, voyager sous un faux nom || *una falsa piega*, un faux pli || *una nota falsa*, une fausse note; (*fig.*) fausse note || *un* — *allarme*, une fausse alarme || *falsa partenza*, faux départ || *una luce falsa*, une lumière fausse || *mettere qlcu. in una luce falsa*, (*fig.*) montrer qqn. sous un faux jour || *fare un passo* —, (*anche fig.*) faire un faux pas || *seguire una falsa strada*, (*fig.*) faire fausse route || *toccare un tasto* —, (*fig.*) faire une gaffe || *falsa magra*, fausse maigre || *gioielli falsi*, des bijoux faux **2.** (*falsificato*) faux*: *moneta falsa*, fausse monnaie; *firma falsa*, signature fausse; *chiavi false*, fausses clefs; *documenti falsi*, faux papiers || *pur di riuscire*, *farebbe carte false*, (*fig.*) pour réussir, il vendrait son âme au diable **3.** (*ipocrita*, *finto*) faux*: — *pudore*, fausse pudeur; *falsi amici*, de faux amis; *un animo* —, une âme fausse; *un* — *testimone*, un faux témoin; *una falsa testimonianza*, un faux témoignage ♦ *s.m.* **1.** faux; (*errore*) erreur (*f.*): *riconoscere il vero dal* —, distinguer le vrai du faux; *sei nel* —, tu es dans l'erreur **2.** (*reato di falsificazione*) faux: *sostenere*, *giurare il* —, plaider, jurer le faux; *commettere un* —, faire un faux; — *in atto pubblico*, faux en écriture; *impugnare di* — *una deposizione*, s'inscrire en faux contre une déposition || *quel Rembrandt è un* —, ce Rembrandt est un faux.

falsobordóne, *s.m.* (*mus.*) faux-bourdon*.

falsopiàno, *s.m.* (*geog.*) faux-plat*.

fàma, *s.f.* **1.** renommée; (*reputazione*) réputation: *lo conosco per* —, je le connais de réputation; *di* — *mondiale*, de renommée mondiale; *godere di ottima*, *pessima*, *dubbia* —, jouir d'une excellente réputation, d'une mauvaise réputation, d'une réputation douteuse; *ha* — *di uomo onesto*, il a la réputation d'être un honnête homme; *si è conquistato grande* — *di chirurgo*, comme chirurgien, il a une grande réputation **2.** (*voce*, *notizia*) bruit (*m.*): *la* — *delle tue imprese è giunta sino a noi*, le bruit de tes exploits est arrivé jusqu'à nous; *è* — *che...*, le bruit court que... **3.** (*celebrità*) célébrité: *conquistarsi*, *raggiungere la* —, conquérir, atteindre la célébrité.

Famagósta, *no.pr.f.* (*geog.*) Famagouste.

fàme, *s.f.* **1.** faim: *non aver* —, n'avoir pas faim; *avere molta* —, avoir grand-faim (*fam.* avoir très faim); *avere una* — *da lupo*, avoir une faim de loup; *soffrire*, *placare*, *saziare*, *ingannare la* —, souffrir de la faim, apaiser, rassasier, tromper sa faim; *i morsi della* —, les tiraillements de la faim; *morire di* —, mourir de faim; *fare la* —, faire la faim || *un morto di* —, (*anche fig.*) un crève-la-faim || *brutto come la* —, laid comme un pou || *lungo come la* —, long comme un jour sans pain || *lo sciopero della* —, la grève de la faim **2.** (*fig.*) (*desiderio*) soif: *aver* — *di onori*, *di ricchezze*, être assoiffé d'honneurs, de richesses **3.** (*carestia*) famine: *prendere un Paese per* —, prendre un Pays par la famine.

famèdio, *s.m.* (*letter.*) temple de la Renommée.

famelicaménte, *av.* d'un air famélique; (*fig.*) avidement.

famèlico, *ag.* famélique; (*fig.*) avide.

famigeràto, *ag.* **1.** tristement célèbre: *un* — *bandito*, un bandit tristement célèbre **2.** (*ant.*) (*famoso*) fameux*.

famìglia, *s.f.* **1.** famille: *una* — *felice*, une famille heureuse (*o* un foyer heureux); *padre*, *madre di* —, père, mère de famille; *un amico di* —, un ami de la famille; *è un vizio di* —, c'est un défaut de famille; *nell'ambito della* —, dans le milieu familial; *aver* —, avoir de la famille; *avere la* — *a carico*, avoir charge de famille; *farsi*, *formarsi una* —, *metter su* —, fonder un foyer; *da quando si è fatto una* —, *ha messo su* —, *gli amici non lo vedono più*, depuis qu'il s'est marié, ses amis ne le voient plus; *vivere in* —, vivre en famille; *uscire dalla* —, sortir de sa famille; *ritornare in* —, rentrer dans sa famille || *è un uomo tutto casa e* —, c'est un homme qui ne pense qu'à son foyer et à ses enfants || *lavare i panni sporchi in* —, (*fig.*) laver son linge sale en famille || *essere di* —, (*fig.*) faire partie de la famille (*o* être de la famille) || *stato di* —, situation de famille || *imposta di* —, impôt local sur le revenu global de la famille || *la Sacra Famiglia*, la Sainte Famille; *è partito con tutta la sacra* —, (*fig.*) il est parti avec toute sa smala || *la grande* — *umana*, la grande famille humaine || *giocare a* —, jouer aux familles **2.** (*casata*) famille: *la* — *degli Asburgo*, la famille des Habsbourg (*o* la maison des Habsbourg); *proviene*, *discende da una nobile* —, il descend d'une famille noble **3.** (*insieme di cose affini*) famille: *una* — *di vocaboli*, une famille de mots || *la* — *radioattiva*, (*fis.*) la famille radio-active **4.** (*zool. bot.*) famille: *la* — *dei bovidi*, la famille des bovidés; *la* — *delle rosacee*, la famille des rosacées.

famigliàre, *ag.* e *deriv.* *V.* **familiàre** e *deriv.*

famìglio, *s.m.* (*antiq.*) serviteur.

famigliòla, *s.f.* **1.** *dim.* di **famìglia** **2.** — *buona*, (*bot.*) armillaire de miel.

familiàre, *ag.* **1.** (*relativo alla famiglia*) familial*: *il nucleo* —, la cellule familiale; *uscire dall'ambito* —, sortir du milieu familial || *assegni familiari*, allocations familiales **2.** (*che ha la semplicità e l'intimità della famiglia*) de famille: *un ambiente* —, une atmosphère de famille; *pensione* —, pension de fa-

mille; *trattamento* —, traitement de famille **3.** (*conosciuto*) familier*: *quei luoghi gli erano familiari*, ces lieux lui étaient familiers; *visi familiari*, des visages familiers; *questa voce mi è* —, cette voix m'est familière **4.** (*abituale, consueto*) familier*: *questo atteggiamento gli è* —, cette attitude lui est familière **5.** (*semplice, alla buona*) familier*: *nel linguaggio* —, dans le langage familier; *locuzioni, espressioni familiari*, locutions, expressions familières; *stile* —, style familier **6.** (*confidenziale*) familier*: *i suoi modi sono troppo familiari*, ses manières sont trop familières ♦ *s.m.* membre de la famille: *andrò in campagna con i miei familiari*, j'irai à la campagne avec ma famille; *rivedere i propri familiari*, revoir sa famille; *torni accompagnato da un suo* —, revenez avec qqn. de votre famille ♦ *s.f.* (*automobile*) (voiture) familiale.

familiarità, *s.f.* familiarité: *tratta i suoi dipendenti con molta* —, il traite ses employés avec une grande familiarité; *si permette un'eccessiva* —, il se permet des familiarités excessives; *essere in rapporti di* — *con qlcu.*, être familier avec qqn. || *non ho* — *con i motori*, les moteurs ne me sont pas familiers || *prendere* — *con una lingua straniera*, se familiariser avec une langue étrangère.

familiariʒʒàre, *v.i.* lier amitié: *hanno familiarizzato subito*, ils ont tout de suite lié amitié || **familiariʒʒàrsi**, *v.r.* se familiariser.

familiarménte, *av.* familièrement.

famosaménte, *av.* fameusement.

famóso, *ag.* célèbre, fameux*: *un medico* —, un médecin fameux (*o* célèbre); *una regione famosa per i suoi vini*, une région fameuse (*o* célèbre) pour ses vins || *sarebbe quello il tuo* — *campione?*, (*iron.*) c'est ça ton fameux champion?

fàmulo, *s.m.* (*letter.*) serviteur.

fanàle, *s.m.* **1.** feu*: *i fanali dell'automobile*, les feux (*o* les phares) de la voiture; *il* — *di coda*, le feu arrière; *i fanali di posizione*, les feux de position **2.** (*mar.*) feu*: — *di navigazione, di via*, feu de route (*o* de navigation); — *di posizione, di fonda*, feu de position; *fanali di dritta, di sinistra*, feux (*o* fanaux) de côté; — *da segnali*, fanal pour signaux (*o* projecteur de signalisation) **3.** (*lampione stradale*) réverbère **4.** (*ant.*) (*faro*) phare; (*lanterna*) lanterne (*f.*).

fanalerìa, *s.f.* appareils (*m.pl.*) d'éclairage.

fanalìno, *s.m.* **1.** *dim.* di **fanàle** **2.** — *di coda*, (*aut.*) feu* arrière; (*fig.*) lanterne (*f.*) rouge.

fanalìsta, *s.m.* gardien de phare.

fanaticaménte, *av.* fanatiquement.

fanàtico, *ag.* e *s.m.* fanatique.

fanatìʃmo, *s.m.* fanatisme.

fanatiʒʒàre, *v.t.* fanatiser.

fanciùlla, *s.f.* fillette, petite fille; (*giovinetta*) jeune fille.

fanciullàccia, *s.f.* (*bot. pop.*) quatre-épices* (*m.*).

fanciullàggine, *s.f.* enfantillage (*m.*); gaminerie: *perdere tempo in fanciullaggini*, perdre son temps en enfantillages.

fanciullàta, *s.f.* enfantillage (*m.*), gaminerie.

fanciullescaménte, *av.* comme un enfant.

fanciullésco, *ag.* enfantin, puéril.

fanciullétta, *s.f.* fillette, petite fille.

fanciullétto, *s.m.* garçonnet; (*fam.*) gosse.

fanciullézza, *s.f.* enfance (*anche fig.*): *sin dalla* —, depuis l'enfance; *i dolci ricordi della* —, les doux souvenirs d'enfance.

fanciùllo, *ag.* (*letter.*) jeune ♦ *s.m.* enfant, petit garçon: *quando ero ancora un* —, quand j'étais petit garçon (*o* enfant); *uno sguardo, un viso da* —, un regard, un visage d'enfant.

fanciullóne, *s.m.* grand enfant (*anche fig.*).

fandàngo, *s.m.* (*mus.*) fandango.

fandònia, *s.f.* histoire, blague: *non raccontare fandonie!*, ne raconte pas d'histoires!; *sono tutte fandonie!*, ce ne sont que des blagues!

fanèllo, *s.m.* (*zool.*) linotte (*f.*).

fànera, *s.f.* (*zool.*) phanère (*m.*).

fanerògama, *ag.* e *s.f.* (*pianta*) —, (*bot.*) (plante) phanérogame.

fanfalùca, *s.f.* **1.** (*fandonia*) histoire, faribole, sornette **2.** (*ornamento di poco valore*) fanfreluche.

fànfano, *s.m.* (*zool. pop.*) fanfre.

fanfàra, *s.f.* fanfare (*in tutti i significati*).

fanfaróna, *s.f.* fanfaronne.

fanfaronàta, *s.f.* fanfaronnade.

fanfaróne, *s.m.* fanfaron.

fangàia, *s.f.* (*rar.*) bourbier (*m.*).

fangatùra, *s.f.* (*med.*) bain (*m.*) de boue.

fanghìglia, *s.f.* boue, vase || — *glaciale*, (*geol.*) boue glaciaire.

fàngo, *s.m.* **1.** boue (*f.*); (*fig.*) boue (*f.*), fange (*f.*): *camminare, guazzare nel* —, marcher, patauger dans la boue || *questo pesce sa di* —, ce poisson sent la vase || *cadere nel* —, (*fig.*) tomber dans la boue (*o* dans la fange) || *vivere nel* —, (*fig.*) vivre dans la boue (*o* dans la fange) || *coprire qlcu. di* —, (*fig.*) couvrir qqn. de boue (*o* de fange) **2.** (*geol.*) boue (*f.*): *fanghi termali*, boues thermales; *fanghi rossi, azzurri, verdi*, boues rouges, bleues, vertes || *fare i fanghi*, (*med.*) prendre des bains de boue; *andare ai fanghi*, aller aux bains de boue.

fangosità, *s.f.* (*rar.*) état boueux.

fangóso, *ag.* **1.** boueux*; (*spec. fig.*) fangeux*: *sentiero* —, chemin boueux (*o* fangeux) **2.** (*infangato*) crotté: *scarpe fangose*, des souliers crottés.

fannullàggine, *s.f.* (*rar.*) fainéantise.

fannullóna, *s.f.* fainéante.

fannullóne, *s.m.* fainéant || *i re fannulloni*, (*st. francese*) les rois fainéants.

fanóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) fanon **2.** (*eccl.*) fanon.

fantaccìno, *s.m.* (*mil.*) fantassin.

fantascientìfico, *ag.* (*neol.*) de science-fiction.

fantasciènza, *s.f.* (*neol.*) science-fiction.

fantaʃìa, *s.f.* **1.** imagination: *i voli della* —, les écarts de l'imagination; *quel racconto è frutto di* —, *un frutto della* —, ce récit est un pur produit de son imagination; *lavorare di* —, se laisser emporter par son imagination; (*arrovellarsi*) faire travailler son imagination **2.** *pl.* (*fantasticherie*) rêveries; (*immaginazioni*) imagination (*sing.*): *perdersi in fantasie*, se perdre dans des rêveries; *sono tutte fantasie!*, c'est de la pure imagination! **3.** (*moda*) fantaisie: *articoli di* —, articles de fantaisie; *tessuto* (*di*) —, tissu fantaisie; *gioielli* (*di*) —, bijoux de fantaisie **4.** (*desiderio, capriccio*) fantaisie: *gli è venuta la* — *di viaggiare*, il lui a pris la fantaisie de voyager **5.** (*mus.*) fantaisie; (*scelta di brani*) pot-pourri* (*m.*) **6.** (*danza africana*) fantasia.

fantàʃima, *s.f. lett.* per **fantàʃma**.

fantaʃiosaménte, *av.* avec beaucoup de fantaisie.

fantaʃióso, *ag.* **1.** (*che ha molta fantasia*) qui a beaucoup d'imagination: *una persona fantasiosa*, une personne qui a beaucoup d'imagination **2.** (*estroso*) plein de fantasie; (*bizzarro*) bizarre: *un racconto* —, un récit plein de faintaisie; *un'architettura fantasiosa*, une architecture bizarre **3.** (*frutto di fantasia*) faintaisiste: *ha dato una versione molto fantasiosa dell'incidente*, il a donné de l'accident une version très fantaisiste.

fantaʃìsta, *s.m.* e *f.* (*neol.*) fantaisiste.

fantàʃma, *s.m.* fantôme: *castello abitato dai fantasmi*, château hanté (par les fantômes); *credere ai fantasmi*, croire aux fantômes || *i fantasmi dell'immaginazione*, les phantasmes de l'imagination || — *poetico*, inspiration poétique || *un* — *di re*, (*fig.*) un fantôme de roi || *governo* —, gouvernement fantôme || *arto* —, (*amputato*) membre fantôme.

fantaʃmagorìa, *s.f.* fantasmagorie (*anche fig.*): *una* — *di colori*, une fantasmagorie de couleurs.

fantaʃmagoricaménte, *av.* fantasmagoriquement.

fantaʃmagòrico, *ag.* fantasmagorique.

fantasticàggine, *s.f.* *V.* **fantasticherìa**.

fantasticaménte, *av.* fantastiquement.

fantasticàre, *v.t.* rêver (à): *che cosa stai fantasticando?*, à quoi rêves-tu? ♦ *v.i.* rêvasser (à), rêver (à): *passa il tempo a* —, il passe son temps à rêvasser (*o* rêver); *fantastica su mille cose*, il rêve à mille choses.

fantasticherìa, *s.f.* rêverie: *perdersi in fantasticherie*, se perdre dans des rêveries.

fantàstico, *ag.* **1.** fantastique; (*irreale*) irréel*; (*immaginario*) imaginaire: *il — paesaggio lunare*, le fantastique (*o* l'irréel) paysage lunaire; *un mostro* —, un monstre imaginaire **2.** (*di fantasia*) fantastique; (*fantasioso*) fantaisiste: *un mondo* —, un monde fantastique; *un racconto* —, un conte fantastique; *il racconto — di un avvenimento*, le récit fantaisiste d'un événement **3.** (*immaginativo*) d'imagination: *capacità fantastica*, capacité d'imagination **4.** (*fam.*) fantastique, formidable; (*straordinario*) extraordinaire: *uno spettacolo* —, un spectacle fantastique (*o* formidable); *una memoria fantastica*, une mémoire extraordinaire; *—!*, fantastique! (*o* formidable!).

fantasticóne, *s.m.* (*fam.*) rêvasseur.

fànte, *s.m.* **1.** (*mil.*) fantassin || — *di marina*, fusilier marin || *scherza coi fanti e lascia stare i santi*, (*prov.*) il ne faut pas mêler le sacré au profane **2.** (*nelle carte da gioco*) valet: — *di cuori, di quadri, di fiori, di picche*, valet de cœur, de carreau, de trèfle, de pique **3.** (*ant.*) (*servitore*) valet ♦ *s.f.* (*ant.*) (*fantesca*) servante.

fanterìa, *s.f.* infanterie: — *di linea*, infanterie de ligne; — *di marina*, infanterie de marine; — *autotrasportata*, infanterie motorisée.

fantésca, *s.f.* (*letter. scherz.*) servante.

Fantìna, *no.pr.f.* (*lett.*) Fantine.

fantìno, *s.m.* **1.** (*ippica*) jockey **2.** (*berretto da fantino*) casquette (*f.*) de jockey.

fantocciàta, *s.f.* **1.** pitrerie **2.** (*spettacolo di burattini*) spectacle (*m.*) de marionnettes.

fantòccio, *s.m.* **1.** mannequin; (*pupazzo*) poupée (*f.*) de chiffon; (*spaventapasseri*) épouvantail* **2.** (*fig.*) fantoche, pantin || *governo* —, gouvernement fantoche.

fantolìno, *s.m.* petit enfant.

fantomàtico, *ag.* **1.** fantomatique **2.** (*inafferrabile*) fantôme: *un ladro* —, un voleur fantôme.

farabolóne, *s.m.* (*chiacchierone*) hâbleur; (*imbroglione*) aigrefin.

farabùtto, *s.m.* vaurien, salaud, crapule (*f.*).

fàrad, *s.m.* (*fis.*) farad.

faraday, *s.m.* (*fis.*) faraday.

faràdico, *ag.* (*elettr.*) faradique.

faradizzazióne, *s.f.* (*med.*) faradisation.

faraglióne, *s.m.* îlot rocheux.

Faramóndo, *no.pr.m.* (*st.*) Pharamond.

faràndola, *s.f.* (*danza provenzale*) farandole.

faraóna, *s.f.* (*zool.*) pintade.

faraóne, *s.m.* **1.** (*st.*) pharaon **2.** (*gioco d'azzardo*) pharaon.

faraònico, *ag.* pharaonique, pharaonien*.

fàrcia, *s.f.* (*cuc.*) farce.

farcìno, *s.m.* (*vet.*) farcin.

farcìre, *v.t.* (*cuc.*) farcir.

farcìto, *ag.* farci.

fardèllo, *s.m.* fardeau* (*anche fig.*) || *ognuno ha il suo — di dolori*, chacun a sa part de chagrins.

fàre[1], *v.t.* **1.** faire*: — *una statua, una casa*, faire une statue, une maison; *Dio ha fatto l'uomo a sua immagine*, Dieu a fait l'homme à son image; — *un movimento, un salto*, faire un mouvement, un saut; — *un lavoro*, faire un travail; — *il bene, il male*, faire le bien, le mal; — *una legge*, faire une loi; — *un libro*, écrire un livre; — *un errore, una sciocchezza*, faire une erreur, une bêtise; — *fortuna*, faire fortune; *ha fatto molti soldi*, il a gagné beaucoup d'argent; *cosa avresti fatto al mio posto?*, qu'aurais-tu fait à ma place?; *niente da —!*, (*fam.*) rien à faire!; — *la volontà di qlcu.*, faire la volonté de qqn. || — *un bambino*, (*fam.*) faire un enfant || — *legna*, faire du bois || — *da cena*, faire le dîner || — *a pugni*, se battre à coups de poing || *fatene quello che volete*, faites-en ce que vous voulez; *non so cosa farmene del suo rispetto*, (*fam.*) je n'ai que faire de son respect || *detto fatto*, aussitôt dit, aussitôt fait; *ecco fatto*, voilà qui est fait; *l'affare è fatto*, l'affaire est faite; *ben fatto!*, c'est bien fait!; *ciò che è fatto è fatto*, ce qui est fait est fait || *non farne un dramma*, n'en fais pas un drame || *il fiume fa un gomito prima della città*, le fleuve fait un coude avant la ville || *fa il bello e il cattivo tempo in casa sua*, (*fig.*) il fait la pluie et le beau temps chez lui || *non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te stesso*, ne fais pas à autrui ce que tu ne voudrais pas qu'on te fît à toi-même || *l'abito non fa il monaco*, (*prov.*) l'habit ne fait pas le moine; *l'occasione fa l'uomo ladro*, (*prov.*) l'occasion fait le larron **2.** (*causativo*) faire*: — *cadere ql.co.*, faire tomber qq.ch.; — *rilegare un libro*, faire relier un livre; *la paura lo fece impallidire*, la peur le fit pâlir; *questa cura gli fa — dei progressi*, ce traitement lui fait faire des progrès || *far sapere che...*, faire savoir que... || *è un costume che si fa derivare dalla Grecia*, c'est une coutume qu'on fait remonter aux anciens Grecs **3.** (*dire*) faire*: «*Entrate*» *fece guardandoci*, «Entrez», fit-il en nous regardant **4.** (*percorrere*) faire*: — *tre chilometri a piedi*, faire trois kilomètres à pied; *è un'automobile che fa i duecento l'ora*, c'est une voiture qui fait du deux cents à l'heure || *cammin facendo*, chemin faisant **5.** (*agire*) faire*: — *bene, male*, bien, mal faire; *fate come se foste a casa vostra*, faites comme chez vous; — *in modo che*, faire en sorte que; *faresti meglio a studiare invece di divertirti*, (*fam.*) au lieu de t'amuser, tu ferais mieux de travailler; *non fareste male a preoccuparvi dei fatti vostri*, (*iron.*) vous feriez bien de vous mêler de vos affaires **6.** (*esercitare un'arte, una professione*) être*: — *il medico*, être médecin; *fa il pittore*, il est peintre **7.** (*interpretare; comportarsi come*) faire*: *ha fatto Iago nell' "Otello"*, il a fait Iago dans "Otello"; — *il difficile*, faire le difficile; *non fare lo stupido!*, ne fais pas l'idiot! **8.** (*fare le funzioni di*) tenir* lieu (de): *gli ha fatto da padre*, il lui a tenu lieu de père **9.** (*nominare; eleggere*) faire*: *è stato fatto ministro*, il a été fait ministre; *domani verrà fatto il sindaco*, (*fam.*) demain on élira le maire **10.** (*credere*) croire*: *ti facevo a Roma*, je te croyais à Rome **11.** (*dare come risultato*) faire*: *due e due fanno quattro*, deux et deux font quatre || *quelle palme fanno molto esotico*, (*fam.*) ces palmiers font très exotique **12.** (**Fraseologia**): *non fa che lamentarsi*, il ne fait que se plaindre; *ha fatto di tutto per partire con noi*, il a tout fait pour partir avec nous; *ha tanto fatto che ha ottenuto ciò che voleva*, il a tant fait qu'il a obtenu ce qu'il voulait || *farla a qlcu.*, (*fam.*) avoir (*o* rouler) qqn. || *gli fa male la testa*, il a mal à la tête; *s'è fatto male*, il s'est fait mal || *non fa niente*, cela ne fait rien; *ciò non mi fa né caldo né freddo*, (*fig.*) cela ne me fait ni chaud ni froid; *non puoi farci niente*, tu ne peux rien y faire || *saperci* —, savoir s'y prendre || — *fronte ai propri impegni*, faire face à ses engagements || — *una camera*, faire une chambre; — *le valigie*, faire ses valises || — *schifo*, dégoûter; — *pena*, faire de la peine || — *coraggio*, donner du courage || — *ombra*, donner de l'ombre; (*fig.*) éclipser || — *tappezzeria*, faire tapisserie || — *benzina*, faire de l'essence || *farsi degli amici*, se faire des amis; *farsi un'idea precisa*, se faire une idée exacte; *farci la mano*, se faire la main || *farsi la barba*, se faire la barbe; *farsi le unghie*, se faire les ongles || *avere a che — con*, avoir affaire à (*o* avec) || *una ferita che fa sangue*, une blessure qui saigne; *una barca che fa acqua*, une barque qui fait eau ♦ *v.i.* (*nelle determinazioni di tempo*) y avoir*: *due mesi fa*, il y a deux mois; *fa un anno che ci conosciamo*, cela fait un an (*o* il y a un an) que nous nous connaissons; *fanno tre anni oggi*, cela fait trois ans aujourd'hui **2.** (*essere adatto*) être* fait: *l'ozio non fa per me*, l'inactivité n'est pas faite pour moi ♦ *v.impers.* faire*: *fa giorno*, il fait jour; *che tempo fa?*, quel temps fait-il?; *fa caldo, freddo*, il fait chaud, froid || **fàrsi**, *v.r.* **1.** se faire*: *s'è fatto da solo*, il s'est fait tout seul || — *avanti*, s'avancer;

(*fig.*) se mettre en avant || — *sull'uscio*, se mettre sur le pas de la porte **2.** (*divenire*) se faire*: — *vecchio*, se faire (*o* devenir) vieux; — *prete*, se faire (*o* devenir) prêtre; *si fa tardi*, il se fait tard **3.** (*rendersi*) se faire*: — *bella*, se faire belle **4.** (*abituarsi*) s'habituer.

fàre[2], *s.m.* **1.** faire: *dal dire al — c'è di mezzo il mare*, (*prov.*) il y a loin du dire au faire **2.** (*modo di fare*) manières (*f.pl.*), façons (*f.pl.*): *ha un — davvero elegante*, il a des manières vraiment élégantes.

farètra, *s.f.* carquois (*m.*).

faretràto, *ag.* (*letter.*) muni d'un carquois.

farfàlla, *s.f.* (*zool.*) papillon (*m.*): *andare a caccia di farfalle, correre dietro alle farfalle*, (*anche fig.*) courir après les papillons || *cravatta, nodo a* —, (nœud) papillon || *nuoto a* —, brasse papillon || *valvola a* —, (*mec.*) papillon.

farfallìna, *s.f.* **1.** petit papillon **2.** (*fig.*) (*ragazza volubile*) papillon (*m.*).

farfallìno, *s.m.* (*abbigl.*) nœud papillon.

farfallìsta, *s.m.* (*nuoto*) nageur de style papillon.

farfallóne, *s.m.* **1.** gros papillon **2.** (*fig.*) (*uomo frivolo*) homme volage **3.** (*fig.*) (*errore grossolano*) bévue (*f.*).

fàrfaro, *s.m.* (*bot.*) tussilage.

farfugliàre, *v.i.* bafouiller, bredouiller ♦ *v.t.* bredouiller: — *parole, frasi*, bredouiller des mots, des phrases.

farfuglióne, *s.m.* bredouilleur.

farìna, *s.f.* farine: — *di frumento*, farine de blé; — *gialla, di granoturco*, farine de maïs; — *di riso*, farine de riz; — *di segala, di orzo*, farine de seigle, d'orge; — *di patate*, farine de pommes de terre (*o* fécule); *fior di* —, fleur de farine (*o* farine fleur); — *lattea*, farine lactée || — *di legno*, farine de bois || — *di carne*, farine de viande || — *d'ossa*, farine d'os || — *fossile*, (*geol.*) farine fossile (*o* tripoli) || *non è — del tuo sacco*, (*fig.*) ce n'est pas de ton cru || *la — del diavolo va tutta in crusca*, (*prov.*) bien mal acquis ne profite jamais.

farinàccio, *s.m.* **1.** (*bot.*) oronge blanche: *falso* —, amanite vaginée (*o* à étui *o* grisette) **2.** (*polvere di legno roso dai tarli*) vermoulure (*f.*) **3.** (*pl.*) (*avanzi della farina usata per fare il pane*) résidus de la farine employée pour la fabrication du pain.

farinàcei, *s.m.pl.* farineux.

farinàceo, *ag.* farineux*, farinacé.

farinàta, *s.f.* (*cuc.*) (*farina cotta nell'acqua bollente*) bouillie de farine; — *d'avena*, bouillie d'avoine.

farìnge, *s.f.* (*anat.*) pharynx (*m.*).

faringèo, *ag.* (*anat.*) pharyngien*.

faringìte, *s.f.* (*med.*) pharyngite.

faringoiatrìa, *s.f.* (*med.*) pharyngologie.

faringolaringìte, *s.f.* (*med.*) pharyngo-laryngite*.

faringoscopìa, *s.f.* (*med.*) pharyngoscopie.

faringoscòpio, *s.m.* (*med.*) pharyngoscope.

faringotomìa, *s.f.* (*chir.*) pharyngotomie.

farinóso, *ag.* **1.** farineux* **2.** (*simile a farina*) poudreux*: *neve farinosa*, neige poudreuse.

fariſaicaménte, *av.* pharisaïquement.

fariſàico, *ag.* pharisaïque.

fariſeìſmo, *s.m.* **1.** (*setta*) secte (*f.*) des pharisiens; (*dottrina*) doctrine (*f.*) des pharisiens **2.** (*atteggiamento da fariseo; ipocrisia*) pharisaïsme.

fariſèo, *ag.* pharisien* ♦ *s.m.* pharisien (*anche fig.*).

farmacèutica, *s.f.* (*antiq.*) pharmaceutique.

farmacèutico, *ag.* pharmaceutique.

farmacìa, *s.f.* pharmacie (*in tutti i significati*).

farmacìsta, *s.m.* pharmacien ♦ *s.f.* pharmacienne.

fàrmaco, *s.m.* **1.** médicament, remède **2.** (*fig.*) remède.

farmacodinamìa, farmacodinàmica, *s.f.* pharmacodynamie.

farmacologìa, *s.f.* pharmacologie.

farmacològico, *ag.* pharmacologique.

farmacòlogo, *s.m.* pharmacologue, pharmacologiste.

farmacopèa, *s.f.* pharmacopée.

farmacoterapìa, *s.f.* pharmacothérapie.

Farnabàzo, *no.pr.m.* (*st.*) Pharnabaze.

Farnàce, *no.pr.m.* (*st.*) Pharnace.

Farnése, *no.pr.* (*st.*) Farnèse.

Farnesìna, *no.pr.f.* Farnésine.

farneticaménto, *s.m.* **1.** délire **2.** (*vaneggiamento*) radotage, divagation (*f.*).

farneticàre, *v.i.* **1.** délirer **2.** (*fig.*) radoter: *tu farnetichi!*, tu radotes!

farnètico, *ag.* délirant ♦ *s.m.* (*rar.*) **1.** délire **2.** (*fig.*) radotage, divagation (*f.*) **3.** (*smania, frenesia*) rage (*f.*), frénésie (*f.*).

fàrnia, *s.f.* (*bot.*) chêne pédonculé.

fàro[1], *s.m.* **1.** (*mar.*) phare: — *a luce alternata*, phare à feu alternatif; — *a luce fissa*, phare à feu fixe; — *a luce intermittente*, phare à occultations régulières; — *a lampi*, phare à éclats; — *galleggiante*, feu flottant; *battello* —, bateau-phare **2.** (*aut.*) feu*, phare: *fari abbaglianti*, feux de route (*o* grands phares); *fari anabbaglianti*, feux de croisement (*o* petits phares); *fari antinebbia*, feux antibrouillard (*o* phares à brouillard) **3.** (*fig.*) phare: *la Grecia è stata un — di civiltà*, la Grèce a été un phare de civilisation.

Fàro[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) (*in Egitto*) Pharos.

farràgine, *s.f.* fatras (*m.*), fouillis (*m.*): *una — di libri, di fogli, di idee*, un fatras (*o* fouillis) de livres, de papiers, d'idées.

farraginóso, *ag.* confus.

fàrro, *s.m.* (*bot.*) épeautre.

fàrsa, *s.f.* farce (*anche fig.*).

Farsàglia, *no.pr.f.* (*lett.*) Pharsale.

farsàlico, *ag.* de Pharsale.

Fàrsalo, *no.pr.f.* (*geog.*) Pharsale.

farsésco, *ag.* burlesque.

farsétto, *s.m.* pourpoint.

faſatùra, *s.f.* (*aut.*) calage (*m.*).

fascétta, *s.f.* **1.** bande: — *editoriale*, bande (de lancement); — *di spedizione di un giornale*, bande du journal **2.** (*busto leggero*) gaine **3.** (*anello metallico del fucile*) grenadière **4.** *pl.* (*mollettiere*) bandes molletières.

fascettàrio, *s.m.* (*termine burocratico*) répertoire des adresses.

fàscia, *s.f.* **1.** bande; (*sciarpa*) écharpe: — *di garza*, bande de gaze; — *elastica*, bande élastique; (*guaina*) gaine; *fasce* (*mollettiere*), (*abbigl. mil.*) bandes molletières; *spedire dei giornali sotto* —, envoyer des journaux sous bande; — *tricolore del sindaco*, — *azzurra degli ufficiali*, écharpe tricolore du maire, écharpe bleue des officiers || *la — dei cresimandi*, le bandeau || — *elastica del pistone*, (*mec.*) segment **2.** (*per neonati*) lange (*m.*): *avvolgere un bambino nelle fasce*, mettre des langes à un enfant (*o* langer un enfant); *bambino in fasce*, enfant au maillot; *essere ancora in fasce*, (*anche fig.*) être encore dans les langes || *bello in fasce, brutto in piazza*, qui est bel enfant sera laid plus tard **3.** (*geog.*) bande: — *costiera*, bande côtière **4.** (*anat.*) fascia (*m.*) **5.** (*arch.*) plate-bande* **6.** (*arald.*) fasce.

fasciàme, *s.m.* (*mar.*) bordé.

fasciapiède, *s.m. invar.* trousse-pied*.

fasciàre, *v.t.* **1.** bander; (*un neonato*) langer*: —, *fasciarsi un dito, un braccio*, bander, se bander un doigt, un bras; — *una ferita*, bander une blessure || *non bisogna fasciarsi il capo prima di rompersela*, (*prov.*) il ne faut pas crier avant qu'on nous écorche **2.** (*cuc.*) barder **3.** (*mar.*) (*un cavo*) fourrer **4.** (*mar.*) (*mettere il fasciame a*) border **5.** (*circondare*) entourer.

fasciàto, *ag.* bandé ♦ *s.m.* (*arald.*) écu fascé.

fasciatóio, *s.m.* table (*f.*) à langer.

fasciatùra, *s.f.* **1.** bandage (*m.*); (*per neonati*) emmaillottement (*m.*) **2.** (*mar.*) fourrure.

fasciazióne, *s.f.* (*bot.*) fasciation.

fascicolàto, *ag.* (*bot.*) fasciculé.

fascìcolo, *s.m.* **1.** fascicule **2.** (*libretto*) plaquette (*f.*) **3.** (*insieme di carte e documenti*) dossier: — *personale*, dossier individuel **4.** (*anat.*) faisceau*: — *muscolare*, faisceau du muscles.

fascìna, *s.f.* **1.** fagot (*m.*) **2.** (*mil.*) fascine.

fascinàme, *s.m.* bois pour faire des fagots.

fascinàre, *v.t.* e *deriv. V.* **affascinàre** e *deriv.*

fascinàta, *s.f.* fascinage (*m.*).

fàscino, *s.m.* charme: *avere* —, avoir du charme; *subire il* — *di*, être sous le charme de; *una donna ricca di* —, une femme pleine de charme || *il* — *slavo*, le charme slave.

fascinóso, *ag.* (*scherz.*) charmeur*.

fàscio, *s.m.* **1.** faisceau*: *un* — *luminoso*, un faisceau lumineux; *un* — *di rette, di piani*, (*geom.*) un faisceau de droites, de plans; *un* — *di nervi, di muscoli*, (*anat.*) un faisceau de nerfs, de muscles; — *vascolare*, (*bot.*) faisceau vasculaire; — *catodico*, (*fis.*) faisceau cathodique **2.** (*di fiori, di spighe*) gerbe (*f.*); (*di fieno, di paglia*) botte (*f.*); (*di erba*) brassée (*f.*); (*di lettere, di documenti*) liasse (*f.*) || *mettere in un sol* —, rassembler pêle-mêle **3.** (*st.*) faisceau*: — *littorio*, faisceau des licteurs.

fascìʃmo, *s.m.* (*pol.*) fascisme.

fascìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) fasciste.

fascìstico, *ag.* (*rar.*) (*pol.*) fasciste.

fàʃe, *s.f.* **1.** phase; (*stadio*) stade (*m.*): — *di sviluppo*, phase de développement; *fasi di un'eruzione vulcanica*, phases d'une éruption volcanique; *le fasi di un incontro*, (*sport*) les phases d'une rencontre; — *di avviamento di un motore*, phase de démarrage d'un moteur; *la malattia è giunta all'ultima* —, la maladie est arrivée à sa dernière phase (*o* à son dernier stade); — *di fabbricazione*, stade de fabrication; *fasi di lavorazione*, cycles de production || *essere fuori* —, (*fig. fam.*) ne pas être dans son assiette **2.** (*astr.*) phase: *fasi lunari*, phases de la lune **3.** (*fis.*) phase: *angolo di* —, angle de phase; *differenza di* —, (*elettr.*) différence de phase **4.** (*chim.*) phase: — *gassosa*, phase gazeuse; — *liquida, solida*, phase liquide, solide; — *vapore*, phase vapeur.

fasèlo, *s.m.* (*ant.*) (*mar.*) phasèle.

faʃiànidi, *s.m.pl.* (*zool.*) phasianidés.

faʃmìdi, *s.m.pl.* (*zool.*) phasmidés.

faʃòmetro, *s.m.* (*elettr.*) phasemètre.

fastèllo, *s.m.* fagot; (*di paglia*) botte (*f.*); (*di erba*) brassée (*f.*).

fàsti, *s.m.pl.* **1.** (*st. romana*) fastes: — *consolari*, fastes consulaires **2.** (*fig.*) (*memorie di avvenimenti notevoli*) fastes: *i* — *della storia*, les fastes de l'histoire; *i* — *della scienza*, les dates mémorables de la science.

fastìdio, *s.m.* **1.** gêne (*f.*): *dopo mangiato, mi sento sempre un* — *allo stomaco*, quand j'ai mangé, je sens toujours une gêne à l'estomac; *dar* —, (*infastidire*) gêner; (*scomodare*) déranger **2.** (*seccatura*) ennui: *ha avuto dei fastidi con la polizia*, il a eu des ennuis (*o* des démêlés) avec la police; *prendersi il* — *di*, se donner la peine de; *si diede molti fastidi per me*, il s'est donné beaucoup de peine pour moi.

fastidiosaménte, *av.* de façon ennuyeuse.

fastidióso, *ag.* **1.** (*che dà fastidio*) fastidieux*, ennuyeux*: *un lavoro* —, un travail fastidieux; *una persona fastidiosa*, une personne ennuyeuse **2.** (*rar.*) (*che si infastidisce facilmente*) irritable.

fastigiàto, *ag.* (*bot.*) fastigié.

fastìgio, *s.m.* **1.** (*arch.*) faîte **2.** (*fig.*) (*culmine*) faîte (*solo sing.*): *i fastigi della gloria*, le faîte de la gloire.

fàsto[1], *s.m.* faste: *le nozze furono celebrate con grande* —, le mariage a été célébré avec faste.

fàsto[2], *ag. giorni fasti*, (*in Roma antica*) jours fastes.

fastosaménte, *av.* fastueusement.

fastosità, *s.f.* faste (*m.*): *la* — *di una cerimonia*, le faste d'une cérémonie.

fastóso, *ag.* fastueux*.

faʃùllo, *ag.* (*fam.*) **1.** (*falso*) faux*: *quella poltrona Luigi XV è fasulla*, ce fauteuil Louis XV est faux **2.** (*incapace*) incapable; (*inefficace*) inefficace: *un avvocato* —, un avocat incapable; *un rimedio* —, un remède inefficace **3.** (*ambiguo, strano*) drôle: *una situazione fasulla*, une drôle de situation (*o* une situation fausse).

fàta, *s.f.* fée (*anche fig.*): *il paese delle fate*, le pays des fées; *i racconti delle fate*, les contes de fées: *quella signora è la nostra* — *benefica*, (*fig.*) cette dame est notre bonne fée || *ha mani di* —, elle a des doigts de fée || — *morgana*, mirage.

fatàle, *ag.* fatal*: *era* — *che la rivedessi*, il était fatal que je la revoie; *è stato un incontro* —, ça a été une rencontre fatale; *la caduta gli è stata* —, cette chute lui a été fatale; *questa sciocchezza gli potrebbe essere* —, cette bêtise pourrait lui être fatale.

fataliʃmo, *s.m.* fatalisme.

fatalista, *s.m.* e *f.* fataliste.

fatalìstico, *ag.* fataliste.

fatalità, *s.f.* fatalité: — *volle che fosse coinvolto nell'incidente*, la fatalité a voulu qu'il fût mêlé à l'accident || *per* —, par fatalité.

fatalménte, *av.* fatalement.

fatalóna, *s.f.* (*scherz.*) séductrice.

fatalóne, *s.m.* (*scherz.*) séducteur.

fatàto, *ag.* **1.** enchanté; (*magico*) magique: *bosco* —, bois enchanté; *anello* —, anneau magique **2.** (*ant. letter.*) (*predestinato*) prédestiné.

fatìca, *s.f.* **1.** fatigue; (*pena; difficoltà*) peine: — *muscolare, mentale*, fatigue musculaire, intellectuelle; *non si regge in piedi per la* —, il tombe de fatigue; *sopportare la* —, *resistere bene alla* —, supporter la fatigue, résister à la fatigue; *ammazzarsi di* —, s'éreinter; *non è una gran* —*!*, ce n'est pas si fatigant que ça!; *è una bella* — *far studiare quel bambino!*, qu'il est épuisant de faire travailler cet enfant!; *è stata una* — *da bestie!*, (*fam.*) on a eu une peine énorme!; *è tutta* — *inutile!*, c'est peine perdue!; *fa* — *a imparare il latino*, il a de la peine à apprendre le latin || *mi costa* — *farlo*, il m'en coûte de le faire || *durar* — *a*, avoir de la peine à || *lo convinsi a* —, j'ai eu de la peine à le convaincre || *il ferito respirava a* —, le blessé respirait avec peine || *uomo, donna di* —, homme, femme de peine; *abito di* —, vêtement de travail || *ogni* — *merita premio*, tout travail mérite salaire **2.** (*lavoro*) travail* (*m.*): *l'ultima sua* — *è un romanzo storico*, son dernier travail est un roman historique; *ora può vivere del frutto delle sue fatiche*, maintenant il peut vivre du fruit de son travail || *le fatiche d'Ercole*, les travaux d'Hercule.

faticàccia, *s.f.* (*fam.*) sacré travail*.

faticàre, *v.i.* **1.** peiner: *ha faticato tutta la vita*, il a peiné toute sa vie **2.** (*fig.*) avoir* de la peine: *fatico a capire quel che vuol dire*, j'ai de la peine (*o* j'ai du mal) à comprendre ce qu'il veut dire ♦ *v.t.* (*ant.*) (*affaticare*) fatiguer.

faticàta, *s.f.* corvée: *che* —*!*, quelle corvée!

faticatóre, *s.m.* travailleur.

faticosaménte, *av.* péniblement, avec peine.

faticóso, *ag.* fatigant, pénible.

fatidicaménte, *av.* fatidiquement.

fatìdico, *ag.* fatidique *il giorno* —, le jour fatidique; (*fam.*) le jour J.

Fatìmidi, *no.pr.pl.* (*st.*) Fatimides.

fatiscènte, *ag.* (*rar.*) croulant.

fàto, *s.m.* **1.** fatum **2.** (*destino*) destin; (*caso*) sort: *un triste* —, un triste destin; *il* — *volle che...*, le sort a voulu que...

fàtta[1], *s.f.* acabit (*m.*), espèce: *gente di questa, di quella* —, des gens de cet acabit (*o* de cette espèce).

fàtta[2], *s.f.* (*region.*) fumées (*pl.*), laissées (*pl.*).

fattàccio, *s.m.* crime.

fatterèllo, *s.m.* petit fait, petite anecdote.

fattézze, *s.f.pl.* traits (*m.*).

fattìbile, *ag.* faisable; (*possibile*) possible: *è una cosa* —, c'est faisable (*o* la chose est faisable); *ho fatto tutto il* —, j'ai fait tout mon possible.

fattispècie, *s.f.* (*dir.*) les tenants et les aboutissants (*m.pl.*) (de l'affaire) || *nella* —, en l'espèce.

fattìvo, *ag.* actif*; (*efficace*) efficace: *il* — *interessamento di qlcu.*, l'appui efficace de qqn.

fattìzio, *ag.* factice: *idee fattizie*, (*fil.*) idées factices.

fàtto[1], *p.p.* di **fàre** ♦ *ag.* **1.** fait: — *a mano, a macchina*, fait à la main, à la machine; *una scatola fatta di carta, di legno*, une boîte en papier, en bois; *un tratto*

— *a matita*, un trait au crayon; *lavoro* — *a domicilio*, travail fait à domicile; *dolce* — *in casa*, gâteau maison; *pane* — *in casa*, pain de ménage || *un lavoro presto* —, un travail vite fait || *abito* —, prêt-à-porter || *espressioni, frasi fatte*, expressions, phrases toutes faites || *un uomo* —, un homme fait; *è una donna fatta ormai*, c'est une femme à présent || *una ragazza ben fatta*, une jeune fille bien faite (*o* bien roulée) || *frutta fatta*, fruits mûrs || *era già giorno* —, il faisait déjà grand jour; *a giorno* —, en plein jour || *bell'e* —, déjà fait (*o* déjà prêt *o* tout prêt) || *a conti fatti*, tout compte fait || *a cose fatte*, après coup || *a ripensarci mi vien* — *di ridere*, je ne peux m'empêcher de rire en y repensant; *se ti vien* — *di incontrarlo, diglielo*, s'il t'arrive de le rencontrer, dis-le lui **2.** (*adatto*) fait: *non è* — *per lavorare*, il n'est pas fait pour travailler; *non è* — *per me*, ce n'est pas fait pour moi; *sono fatti l'uno per l'altro*, ils sont faits pour s'entendre.

fàtto[2], *s.m.* **1.** fait: *un* — *di cronaca*, un fait divers; — *d'armi*, fait d'armes; *un grave* — *di sangue*, un crime; *fatti di sangue*, histoires de meurtres; *il* — *sta in questi termini*, l'affaire se résume en ces termes; *c'è un* — *nuovo*, il y a du nouveau; *il* — *si svolge in...*, l'action se déroule en... || *fatti, ci vogliono, non parole*, des faits et non des mots || *venire ai fatti*, en venir au fait || *alla prova dei fatti è risultato che...*, les faits ont démontré que... || *mettere qlcu. davanti al* — *compiuto*, mettre qqn. devant le fait accompli || *cogliere qlcu. sul* —, prendre qqn. sur le fait **2.** (*affare*) affaire (*f.*): *bada ai fatti tuoi*, mêle-toi de tes affaires; *questi sono fatti miei*, (*fam.*) ça, c'est mon affaire; *è uno che si fa i fatti suoi*, c'est quelqu'un qui ne s'occupe que de ses affaires; *me ne andavo per i fatti miei*, j'allais mon petit bonhomme de chemin; *poi ognuno se ne andò per i fatti suoi*, ensuite chacun retourna à ses affaires; *non per sapere i fatti tuoi, ma...*, je ne voudrais pas me mêler de tes affaires, mais... (*o* sans indiscrétion...) || *avere un* — *personale con qlcu.*, avoir une raison personnelle d'en vouloir à qqn. || *un* — *di costume*, un trait de mœurs || *è un* — *di educazione*, c'est une question de politesse **3.** (**Fraseologia**): *è sicuro del* — *suo*, il est sûr de son fait; *sa il* — *suo*, il connaît son affaire (*o* il s'y connaît); *dire a qlcu. il* — *suo*, dire ses quatre vérités à qqn. (*o* dire son fait à qqn.); *ha avuto il* — *suo*, il a eu son affaire || *è un* —*!*, c'est incontestable ! || *il* — *è che...*, le fait est que...; *è un* — *che avresti potuto scrivere*, le fait est que tu aurais pu écrire; — *sta che hai torto*, toujours est-il que tu as tort; *il* — *che sia giovane non lo giustifica*, le fait qu'il est jeune ne le justifie pas || *quello è il* —, la question est là || *andare diritto al* —, aller droit au fait (*o* aller droit au but) || *in* — *di cattiveria non lo batte nessuno*, il ne le cède à personne en (fait de) méchanceté || *di* — *non è così*, en (*o* de) fait, il n'en est pas ainsi || *esigere delle prove di* —, exiger des preuves effectives; *passare alle vie di* —, passer aux voies de fait || *un governo di* —, un gouvernement de fait || *un dato di* —, un fait avéré (*o* un fait acquis) || *gran* —, (*letter.*) beaucoup.

fattóre, *s.m.* **1.** facteur: *l'intelligenza è il* — *principale del suo successo*, l'intelligence est le facteur principal de son succès; *fattori climatici*, facteurs climatiques; *fattori di produzione*, (*econ.*) facteurs de la production; — *di mercato*, (*econ.*) données relatives au marché **2.** (*mat. fis.*) facteur **3.** (*amministratore di un'azienda agricola*) fermier, régisseur **4.** (*letter.*) (*creatore*) créateur: *il Sommo Fattore*, le Créateur.

fattoréssa, *s.f.* fermière.

fattorìa, *s.f.* **1.** ferme: — *modello*, ferme modèle (*o* ferme-école) **2.** (*rar.*) administration d'un domaine agricole.

fattoriàle, *ag.* e *s.f.* **1.** (*facoltà*) —, (*mat.*) factorielle **2.** *analisi* —, (*psic.*) analyse des facteurs.

fattorìno, *s.m.* coursier, garçon de courses; (*d'albergo*) chasseur; (*del telegrafo*) facteur-télégraphiste; (*di tram*) receveur.

fattrìce, *s.f.* (*giumenta*) poulinière; (*mucca*) vache reproductrice (*o* de reproduction).

fattucchièra, *s.f.* sorcière.

fattucchière, *s.m.* sorcier.

fattucchierìa, *s.f.* sorcellerie.

fattùra, *s.f.* **1.** facture; (*di abiti*) façon: *gioiello di bella* —, bijou d'une belle facture; *versi pregevoli per* —, des vers d'une bonne facture; *un vestito di ottima* —, une robe de bonne façon (*o* très bien coupée) **2.** (*comm.*) facture: *una* — *di diecimila lire*, une facture de dix mille lires; — *proforma*, facture fictive; *giornale delle fatture*, facturier (*o* livre des factures); *fare una* —, faire (*o* établir) une facture *quietanzare, saldare una* —, acquitter une facture **3.** (*pop.*) (*maleficio*) maléfice (*m.*), sortilège (*m.*), envoûtement (*m.*) **4.** (*ant.*) (*opera*) création; (*creatura*) créature.

fatturàre, *v.t.* **1.** (*adulterare*) falsifier, frelater: — *una bevanda*, frelater (*o* falsifier) une boisson **2.** (*comm.*) facturer **3.** (*rar.*) (*affatturare*) enchanter, ensorceler*.

fatturàto, *ag.* (*adulterato*) falsifié, frelaté ♦ *s.m.* (*comm.*) chiffre d'affaires.

fatturazióne, *s.f.* (*comm.*) facturation.

fatturìsta, *s.m.* (*comm.*) facturier.

fatuaménte, *av.* avec fatuité.

fatuità, *s.f.* fatuité.

fàtuo, *ag.* fat || *fuoco* —, feu follet.

fàuci, *s.f.pl.* **1.** gueule (*sing.*): *le* — *del leone*, la gueule du lion || *cadere nelle* — *di qlcu.*, (*fig.*) tomber sous la griffe de qqn. **2.** (*fig.*) (*apertura*) gueule (*sing.*).

fàuna, *s.f.* faune.

faunésco, *ag.* faunesque.

faunìstico, *ag.* faunique.

Fàuno, *no.pr.m.* (*mit.*) Faune.

faustaménte, *av.* heureusement.

faustiàno, *ag.* faustien*.

Faustìna, *no.pr.f.* Faustine.

Faustìno, *no.pr.m.* Faustin.

fàusto[1], *ag.* faste, heureux*: *giorno* —, jour heureux (*o* faste) || *un* — *evento*, un événement heureux.

Fàusto[2], *no.pr.m.* Faust.

fautóre, *s.m.* partisan: — *della libertà*, partisan de la liberté || **fautrìce**, *s.f.* partisane.

fauvìʃmo [fovizmo], *s.m.* (*st. pitt.*) fauvisme.

fàva, *s.f.* fève || *prendere due piccioni con una* —, (*fig.*) faire d'une pierre deux coups.

favagèllo, *s.m.* (*bot.*) ficaire (*f.*).

favàggine, *s.f.* (*bot.*) fabagelle.

favèlla, *s.f.* **1.** parole: *il dono della* —, le don de la parole; *ha perso l'uso della* —, il a perdu l'usage de la parole **2.** (*letter.*) (*lingua*) langue: *l'italica* —, la langue italienne.

favellàre, *v.i.* (*letter.*) parler.

favéto, *s.m.* champ de fèves.

favètta, *s.f.* (*bot.*) féverole.

favìlla, *s.f.* étincelle || *ha fatto faville*, (*fig.*) il a fait des étincelles || *sprizzava faville dagli occhi*, (*fig.*) ses yeux jetaient des étincelles.

fàvo, *s.m.* **1.** rayon de miel, gaufre (*f.*) **2.** (*med.*) favus.

fàvola, *s.f.* **1.** conte (*m.*) (de fées); (*fam.*) (*storia*) histoire; (*nella tradizione classica e quando illustri un precetto*) fable: *le favole di Grimm, di Perrault*, les contes de Grimm, de Perrault; *le favole di La Fontaine*, les fables de La Fontaine; *le favole di Esopo*, les fables d'Esope; *un libro di favole*, un livre de contes de fées; *"Cenerentola" è la sua* — *preferita*, "Cendrillon" est le conte qu'elle préfère; *se sarai buono, ti racconterò una bella* —, si tu es sage, je te raconterai une belle histoire || *la morale della* — *è che...*, la morale de l'histoire, c'est que... || *è la* — *del paese*, elle est la fable du village **2.** (*fandonia*) histoire, blague: *non raccontare favole*, ne raconte pas d'histoires; *ti assicuro, non è una* —, je t'assure que ce ne sont pas des histoires (*o* des blagues).

favoleggiàre, *v.i.* faire* des contes (sur).

favoleggiatóre, *s.m.* fabuliste.

favolèllo, *s.m.* fabliau*.

favolétta, *s.f.* petite fable.
favolista, *s.m.* fabuliste.
favolìstica, *s.f.* contes (*m.pl.*); (*nella tradizione classica*) fables (*pl.*).
favolìstico, *ag.* de conte (de fées); (*nella tradizione classica*) de fable.
favolosaménte, *av.* fabuleusement.
favolosità, *s.f.* fabulosité.
favolóso, *ag.* fabuleux*: *un racconto* —, un récit fabuleux; *si dicevano di lui cose favolose,* on racontait à son sujet des choses fabuleuses; *una ricchezza favolosa,* une fortune fabuleuse.
favònio, *s.m.* **1.** (*vento dell'ovest*) zéphyr **2.** (*region.*) (*scirocco*) sirocco.
favóre, *s.m.* **1.** faveur (*f.*): *quel romanziere ha trovato — presso il pubblico,* ce romancier jouit d'une grande faveur (*o* d'un grand crédit) auprès du public || *in — di,* en faveur de || *fare un versamento a — di qlcu.,* faire un versement au profit de qqn. || *uno spettacolo a — di,* un spectacle au bénéfice de || *navigare con il vento a* —, avoir le vent en poupe || *con il — della notte,* à la faveur de la nuit || *testimonio a* —, (*dir.*) témoin à décharge **2.** (*azione benevola*) faveur (*f.*); (*servizio*) service: *fare un — a qlcu.,* rendre un service à qqn.; *chiedere un* —, solliciter un service; *colmare qlcu. di favori,* combler qqn. de faveurs || *biglietti di* —, billets de faveur; *prezzi di* —, prix d'ami (*o* de faveur) || *cambiali di* —, effets de complaisance || *fammi il — di tacere!,* fais-moi le plaisir de te taire ! || *per* —, s'il vous plaît, s'il te plaît: *dammi quel libro, per* —, donne-moi ce livre, s'il te plaît.
favoreggiaménto, *s.m.* (*dir.*) complicité (*f.*), connivence (*f.*).
favoreggiàre, *v.t.* être de connivence (avec).
favoreggiatóre, *s.m.* (*dir.*) complice.
favorévole, *ag.* favorable.
favorevolménte, *av.* favorablement.
favorìre, *v.t.* **1.** favoriser; (*sostenere*) soutenir*: — *le arti e le scienze,* favoriser les arts et les sciences; *è stato favorito dalla fortuna,* il a été favorisé par le sort; *è stato favorito perché è il nipote del direttore,* il a été favorisé parce qu'il est le neveu du directeur; — *un'impresa,* favoriser une entreprise; — *lo sviluppo dell'industria,* favoriser le développement de l'industrie; *questo Paese non favorirà mai una guerra,* ce Pays ne soutiendra jamais une guerre; *la natura lo ha favorito di un grande talento musicale,* la nature l'a gratifié d'un grand talent pour la musique **2.** (*nelle formule di cortesia*): *vuole —?,* (*quando si offre un cibo, una bevanda*) je vous en prie, servez-vous; *favoriscano in sala,* voulez -vous passer au salon?; *favorisca alla cassa,* passez à la caisse, s'il vous plaît; *grazie, tanto per* —, merci, rien que pour vous faire plaisir; *favorisca tacere,* je vous prie de vous taire (*o* veuillez bien vous taire).
favorìta, *s.f.* favorite.
favoritiſmo, *s.m.* favoritisme.
favorìto, *ag.* favori*; (*preferito*) préféré ♦ *s.m.* **1.** favori: *il — del re,* le favori du roi; *il numero 6 è il* —, le numéro 6 est le favori **2.** *pl.* (*fedine*) favoris.
fazióne, *s.f.* faction || *essere di* —, être de faction.
faziosaménte, *av.* d'une manière factieuse.
faziosità, *s.f.* attitude factieuse.
fazióso, *ag.* e *s.m.* factieux*.
fazzolétto, *s.m.* mouchoir; (*da taschino*) pochette (*f.*); (*da collo, da testa*) foulard || *fare un nodo al* —, faire un nœud à son mouchoir || *un — di terra,* (*fig.*) un bout de terrain.
fé, *s.f. poet.* per **féde.**
Feàci, *no.pr.m.pl.* (*lett.*) Phéaciens.
febbràio, *s.m.* Février: *il dieci* (*di*) —, le dix Février; *nel mese di* —, au mois de Février (*o* en Février).
fèbbre, *s.f.* **1.** fièvre: *un accesso di* —, une poussée (*o* un accès) de fièvre || *una — da cavallo,* une fièvre de cheval || *le febbri* (*malariche*), les fièvres || — *del fieno,* fièvre des foins || — *gialla,* fièvre jaune || *mi fa venir la* —, (*fig. fam.*) ça me donne la fièvre **2.** (*erpete*) bouton (*m.*) de fièvre **3.** (*fig.*) (*passione, brama*) fièvre: — *di conquista,* fièvre de conquête; — *politica,* passion politique || *la — dell'oro,* la ruée vers l'or.
febbriciàttola, *s.f.* fébricule.
febbricitànte, *ag.* fiévreux*, fébricitant.
febbrìcola, *s.f.* fébricule.
febbrìfugo, *ag.* e *s.m.* fébrifuge.
febbrìle, *ag.* **1.** (*med.*) fiévreux*, fébrile: *stato* —, état fiévreux; *polso* —, pouls fébrile (*o* fiévreux) **2.** (*fig.*) (*agitato, intenso*) fébrile, fiévreux*: *impazienza* —, impatience fébrile; *attività* —, activité fiévreuse; *attesa* —, attente fébrile.
febbrilménte, *av.* fiévreusement, fébrilement.
febbróne, *s.m.* fièvre (*f.*) de cheval.
febèo, *ag.* (*letter.*) phébéen*.
Fèbo, *no.pr.m.* (*mit.*) Phébus.
fecàle, *ag.* fécal*.
fecalòide, *ag.* (*med.*) fécaloïde.
fèccia, *s.f.* lie (*anche fig.*).
feccióso, *ag.* plein de lie.
fèci, *s.f.pl.* selles, fèces.
feciàle, *s.m.* *V.* **feziàle.**
fècola, *s.f.* fécule.
fecondàbile, *ag.* fécondable.
fecondaménte, *av.* fécondement.
fecondàre, *v.t.* féconder (*anche fig.*).
fecondatóre, *ag.* e *s.m.* fécondateur*.
fecondazióne, *s.f.* fécondation || — *artificiale,* insémination artificielle.
fecondità, *s.f.* fécondité (*anche fig.*).
fecóndo, *ag.* fécond (*anche fig.*).
feculènto, *ag.* féculent.
fedàre, *v.t.* (*ant. poet.*) (*sporcare*) souiller; (*contaminare*) contaminer.
féde, *s.f.* **1.** (*confessione religiosa*) foi: *la — cristiana,* la foi chrétienne || *i conforti della* —, les secours de la religion **2.** (*credenza*) foi: *la — politica,* la foi politique; *è una testimonianza degna di* —, c'est un témoignage digne de foi || *un uomo di poca* —, (*scherz.*) un homme de peu de foi || *prestar* —, ajouter foi || *essere, agire in mala* —, être, agir de mauvaise foi || *essere, agire in buona* —, être, agir de bonne foi || *in — mia,* ma foi **3.** (*fiducia*) confiance, foi: *ho — nelle sue capacità,* j'ai confiance dans ses capacités; *aver — nel progresso dell'umanità,* avoir foi dans le progrès de l'humanité **4.** (*fedeltà*) fidélité: *serbar — alle promesse,* demeurer fidèle à ses promesses **5.** (*anello nuziale*) alliance **6.** (*attestazione*) foi: *far* —, faire foi || *in* —, sur ma foi || *linea di* —, ligne de foi **7.** (*certificato*) extrait (*m.*), acte (*m.*): — *di nascita,* extrait de naissance; — *di matrimonio,* acte de mariage; — *di deposito,* warrant || — *di credito,* (*Banca*) chèque **8.** (*arald.*) foi.
fedecomméso, *s.m.* (*dir.*) fidéicommis.
fedecommissàrio, *ag.* (*dir.*) par fidéicommis; de fidéicommis ♦ *s.m.* fidéicommissaire.
fededégno, *ag.* digne de foi.
fedéle, *ag.* e *s.m.* fidèle (*in tutti i significati*).
fedelménte, *av.* fidèlement.
fedeltà, *s.f.* **1.** fidélité: *giuramento di* —, serment de fidélité **2.** (*precisione, esattezza*) fidélité: *la — di una copia,* la fidélité d'une copie; *narrare ql.co. con* —, rapporter fidèlement qq.ch. || *registratore ad alta* —, enregistreur de haute fidélité.
fèdera, *s.f.* taie (d'oreiller).
federàle, *ag.* fédéral*.
federaliſmo, *s.m.* fédéralisme.
federalìsta, *ag.* e *s.m.* fédéraliste.
federalìstico, *ag.* fédéraliste.
federàre, *v.t.* fédérer*, fédéraliser || **federàrsi,** *v.r.* se fédérer*, se fédéraliser.
federativo, *ag.* fédératif*.
federàto, *ag.* e *s.m.* fédéré.
federazióne, *s.f.* fédération.
Federica, *no.pr.f.* Frédérique.
Federìco, *no.pr.m.* Frédéric || — *I Barbarossa,* (*st.*) Frédéric Ier Barberousse.

fedìfrago, *ag.* traître, parjure.
fedìna, *s.f.* — *penale,* extrait du casier judiciaire; *avere la — sporca, pulita,* avoir un casier judiciaire chargé, vierge.
fedìne, *s.f.pl.* favoris (*m.*).
Fedóne, *no.pr.m.* (*st. fil.*) Phédon.
Fèdra, *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Phèdre.
Fèdro, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Phèdre.
feeder, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) feeder.
fegatàccio, *s.m.* personne qui n'a pas froid aux yeux: *è un* —, il n'a pas froid aux yeux.
fegatèlla, *s.f.* (*bot.*) marchantie.
fegatèlli, *s.m.pl.* (*cuc.*) hâtelettes, foie de porc.
fegatìni, *s.m.pl.* (*cuc.*) foies de volaille.
fégato, *s.m.* **1.** foie: *soffrire di* —, souffrir du foie; *avere il — ingrossato,* avoir le foie gros || — *d'oca,* foie gras || *olio di — di merluzzo,* huile de foie de morue || *mangiarsi, rodersi il* —, (*fig.*) se ronger les sangs (*o* se miner) || *farsi venire il mal di* —, (*fig.*) se faire de la bile **2.** (*fig.*) (*audacia, coraggio*) cran: *ha del* —, il a du cran; *ci vuole del* —, il ne faut pas avoir froid aux yeux **3.** (*ant.*) (*alchimia*) foie.
fegatóso, *ag.* **1.** (*med.*) hépatique **2.** (*fig.*) bilieux*: *temperamento* —, tempérament bilieux ♦ *s.m.* **1.** (*med.*) hépatique **2.** (*fig.*) (*bilioso*) bilieux.
félce, *s.f.* (*bot.*) fougère: — *aquilina,* fougère grand aigle; — *maschio,* fougère mâle || *le felci,* (*nella classificazione*) les filicinées.
felcéta, *s.f.,* **felcéto,** *s.m.* fougeraie (*f.*).
fèld-maresciàllo, *s.m.* (*mil.*) feld-maréchal*.
feldspàtico, *ag.* (*min.*) feldspathique.
feldspàto, *s.m.* (*min.*) feldspath.
felibrìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) félibrige.
felìbro, *s.m.* félibre.
felìce[1], *ag.* **1.** heureux*: *un matrimonio* —, un mariage heureux; *vivere* —, vivre heureux; *fare — qlcu.,* rendre heureux qqn.; *sono — di fare la sua conoscenza,* je suis très heureux (*o* je suis enchanté) de faire votre connaissance || *felicissimo!,* (*nelle presentazioni*) enchanté ! || — *anno nuovo!,* bonne et heureuse année ! || — *viaggio!,* bon voyage ! || — *notte!,* bonne nuit ! || — *te!,* tu en a de la chance ! **2.** (*fig.*) heureux*: *una scelta* —, un choix heureux || *la — memoria di mio padre,* mon pauvre père || *avere la mano* —, avoir la main heureuse.
Felìce[2], *no.pr.m.* Félix.
feliceménte, *av.* heureusement; (*senza inconvenienti*) sans incidents; (*con successo*) avec succès: *l'aereo è atterrato* —, l'avion a atterri sans incidents; *ha portato — a termine il suo lavoro,* il a achevé son travail avec succès.
Felìcia, *no.pr.f.* Félicie.
Feliciàna, *no.pr.f.* Félicienne.
Feliciàno, *no.pr.m.* Félicien.
felicità[1], *s.f.* **1.** bonheur (*m.*); (*letter.*) félicité: *la — domestica,* le bonheur en famille; *godere , assaporare momenti di* —, jouir de moments de bonheur, savourer des moments de bonheur; *ti auguro ogni* —, je te souhaite tout le bonheur possible (*o* tout le bonheur du monde) || —*!,* Dieu vous bénisse ! || *il denaro non fa la* —, l'argent ne fait pas le bonheur **2.** (*buon risultato*) bonheur (*m.*): *quello scrittore descrive con rara — la natura,* cet écrivain décrit la nature avec un rare bonheur.
Felìcita[2], *no.pr.f.* Félicité.
felicitàrsi, *v.r.* féliciter (qqn.): *mi felicito con voi per la riuscita della vostra impresa,* je vous félicite de la réussite de votre entreprise.
felicitazióne, *s.f.* félicitation: *felicitazioni vivissime,* bien vives félicitations.
fèlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) félidés.
felìno, *ag.* félin: *la razza felina,* la race féline; *grazia, agilità felina,* grâce, souplesse féline; *andatura felina,* démarche féline (*o* de félin); *salto* —, saut de félin ♦ *s.m.* félin.
fellàga, *s.m.* fellaga, fellagha.
fellàh, *s.m.* fellah.
fellàndrio, *s.m.* (*bot.*) phellandrie (*f.*).
fèllo, *ag.* (*letter.*) scélérat.
fellodèrma, *s.m.* (*bot.*) phelloderme.
fellògeno, *s.m.* (*bot.*) phellogène.
fellóne, *ag.* (*ant. letter.*) félon* ♦ *s.m.* félon.
fellonésco, *ag.* (*letter.*) félon*.
fellonìa, *s.f.* (*ant. letter.*) félonie.
félpa, *s.f.* peluche.
felpàto, *ag.* **1.** molletonné: *camicia felpata,* chemise molletonnée; *guanti felpati,* gants doublés de molleton **2.** (*fig.*) (*silenzioso*) feutré: *a passi felpati,* à pas feutrés.
felsìneo, *ag. letter.* per **bolognése.**
feltràre, *v.t.* (*ind. tessile*) feutrer.
feltratùra, *s.f.* feutrage (*m.*).
féltro, *s.m.* feutre: *portava un* (*cappello di*) *— grigio,* il était coiffé d'un (chapeau de) feutre gris || — *bitumato,* (*edil.*) carton goudronné (*o* bitumé).
felùca, *s.f.* **1.** bicorne (*m.*) **2.** (*mar.*) (*veliero*) felouque.
fèmico, *ag.* (*min.*) fémic.
fémmina, *s.f.* **1.** (*di animali*) femelle || *un bisonte* —, un bison femelle; *un camoscio* —, un chamois femelle; *una tigre* —, une tigresse; *una lepre* —, une hase **2.** (*persona di sesso femminile*) fille: *ha tre figli, un maschio e due femmine,* il a trois enfants, un garçon et deux filles **3.** (*spreg.*) femelle || *mala* —, garce **4.** (*tec.*) femelle: *la — della vite,* vis femelle ♦ *ag.* femelle || *vite* —, vis femelle || *chiave* —, clef forée.
femminèlla, *s.f.* **1.** (*mar.*) femelot (*m.*) **2.** (*bot.*) prompt bourgeon (*m.*) **3.** (*gangherella*) porte d'agrafe.
femmìneo, *ag.* (*letter.*) féminin.
femminésco, *ag.* de femme.
femminétta, *s.f.* femmelette.
femminìle, *ag.* féminin: *sesso* —, sexe féminin; *grazia* —, grâce féminine; *astuzia* —, ruse de femme; *abito* —, vêtement de femme || *scuola* —, école de jeunes filles || *gara* —, (*sport*) compétition féminine || *giornali femminili,* journaux féminins || *rima* —, (*metrica*) rime féminine || *genere* —, (*gramm.*) genre féminin ♦ *s.m.* (*gramm.*) féminin.
femminilità, *s.f.* féminité.
femminilménte, *av.* en femme.
femminìno, *ag.* (*letter.*) féminin ♦ *s.m.* (*letter.*) féminin: *l'eterno* —, l'éternel féminin.
femminìʃmo, *s.m.* féminisme.
femminìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* féministe.
femminìstico, *ag.* féministe.
femminùccia, *s.f.* **1.** petite fille **2.** (*spreg.*) femmelette: *comportati da uomo, non fare la* —, conduis-toi en homme, ne fais pas la femmelette.
femoràle, *ag.* (*anat.*) fémoral*.
fèmore, *s.m.* (*anat.*) fémur.
fenacetìna, *s.f.* (*chim.*) phénacétine.
fenachistoscòpio, *s.m.* (*strum. fis.*) phénakistiscope.
fenantrène, *s.m.* (*chim.*) phénanthrène.
fenàto, *s.m.* (*chim.*) phénate.
fendènte, *s.m.* (*scherma*) fendant.
fèndere, *v.t.* fendre* (*anche fig.*): — *l'acqua,* fendre les flots (*o* l'onde); — *la folla,* fendre (*o* percer) la foule || **fèndersi,** *v.r.* se fendre*; (*di un muro*) se lézarder.
fenditóio, *s.m.* (*strum.*) fendoir.
fenditùra, *s.f.* fissure; (*in un muro*) lézarde: *il terremoto aveva aperto delle fenditure nel suolo,* le tremblement de terre avait ouvert des fissures (*o* des crevasses) dans le sol; *le fenditure di un vecchio muro,* les lézardes d'un vieux mur.
feneratìzio, *ag.* (*letter.*) usuraire.
fenestrazióne, *s.f.* (*chir.*) fenestration.
fenicàto, *ag.* (*chim.*) phéniqué.
fenìce[1], *s.f.* (*araba*) —, phénix (*m.*).
Fenìce[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Phénix.
Fenìcia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Phénicie.
fenìcio, *ag.* phénicien* || **Fenìci,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Phéniciens.
fènico, *ag.* (*chim.*) phénique.
fenicòttero, *s.m.* (*zool.*) phénicoptère, flamant.
fenilammìna, *s.f.* (*chim.*) phénylamine.

fenile, *s.m.* (*chim.*) phényle.
fennèc, *s.m.* (*zool.*) fennec.
fenolftaleina, *s.f.* (*chim.*) phénolphtaléine.
fenòlico, *ag.* (*chim.*) phénolique.
fenòlo, *s.m.* (*chim.*) phénol.
fenologìa, *s.f.* (*scient.*) phénologie.
fenomenàle, *ag.* phénoménal* (*in tutti i significati*).
fenomènico, *ag.* (*fil.*) phénoménique.
fenomeniſmo, *s.m.* (*fil.*) phénoménisme.
fenomenista, *s.m.* (*fil.*) phénoméniste.
fenòmeno, *s.m.* phénomène || *sei un —!*, (*fam.*) quel phénomène tu es !
fenomenologìa, *s.f.* (*fil.*) phénoménologie.
fenomenològico, *ag.* (*fil.*) phénoménologique.
fenomenòlogo, *s.m.* (*fil.*) phénoménologue.
fenoplàsto, *s.m.* (*chim.*) phénoplaste.
fenotipo, *s.m.* (*genetica*) phénotype.
feoficee, *s.f.pl.* (*bot.*) phéophycées.
fèra, *s.f. poet.* per **fièra**[2].
feràce, *ag.* (*letter.*) fertile (*anche fig.*).
feracità, *s.f.* (*letter.*) fertilité (*anche fig.*).
feràle, *ag.* (*letter.*) funeste.
feràlie, *s.f.pl.* (*in Roma antica*) féralies.
Ferdinàndo, *no.pr.m.* Ferdinand.
Fère, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Phères (*m.*).
Ferècrate, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Phérécrate.
ferecratèo, *ag.* (*verso*) —, (*metrica*) (vers) phérécratien.
fèretro, *s.m.* cercueil.
fèria, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) vacances (*pl.*): *ferie estive*, vacances d'été (*o* grandes vacances); *ferie pasquali*, vacances de Pâques; *è tempo di ferie*, c'est le moment des vacances; *prendersi le ferie*, prendre ses vacances; *ci vedremo al rientro dalle ferie*, nous nous verrons à la rentrée || *ferie retribuite*, congés payés **2.** (*eccl.*) férie.
feriàle, *ag.* **1.** ouvrable: *giorno* —, jour ouvrable; *orario* —, horaire des jours ouvrables || *tariffa* —, tarif ordinaire **2.** (*liturgia*) férial*.
feriménto, *s.m.* **1.** (*atto del ferire*): *la rissa si è conclusa con il — di due persone*, la rixe a fait deux blessés; *l'incidente ha provocato il — di molti spettatori*, l'accident a fait beaucoup de blessés parmi les spectateurs **2.** (*ferita*) blessure (*f.*): *il — è stato involontario*, la blessure n'a pas été volontaire; — *seguito da morte*, blessure suivie de mort.
ferinità, *s.f.* (*letter.*) férocité.
ferino, *ag.* féroce.
ferire, *v.t.* blesser (*anche fig.*): — *qlcu. di coltello, con una pietra, con una fucilata*, blesser qqn. d'un coup de couteau, avec une pierre, d'un coup de fusil; — *i sentimenti di qlcu.*, blesser les sentiments de qqn.; *si sente ferito nel suo orgoglio*, il se sent blessé dans son orgueil; — *gli occhi, l'orecchio*, (*fig.*) blesser les yeux, l'oreille || — *qlcu. d'amore*, (*letter.*) inspirer de l'amour à qqn. || *senza colpo* —, sans coup férir || **ferirsi,** *v.r.* e *r.reciproco* se blesser: *s'è ferita al piede, a un piede*, elle s'est blessée au pied.
ferita[1], *s.f.* blessure (*anche fig.*): — *aperta, rimarginata*, blessure béante, cicatrisée; *una brutta* —, une mauvaise blessure; — *da proiettile*, blessure faite par un projectile; — *da taglio*, estafilade (*o* entaille); *la — è infiammata*, la blessure est envenimée; *nell'incidente ha riportato una — alla testa*, dans l'accident, il a été blessé à la tête; *spaccando legna si è fatto una — alla mano*, en coupant du bois, il s'est blessé à la main.
ferità[2], *s.f.* (*letter.*) ferocité.
ferito, *ag.* blessé (*anche fig.*) ♦ *s.m.* blessé.
feritóia, *s.f.* **1.** (*mil.*) meurtrière; (*nella torretta di un carro armato*) fente de tir, fente de visée **2.** (*in locali sotterranei per l'aerazione e l'illuminazione*) fente.
feritóre, *s.m.* celui qui a blessé; (*aggressore*) agresseur.
férma, *s.f.* **1.** (*mil.*) service (*m.*) (militaire): *fare la* —, faire son service; *finire la* —, finir son service; *rinnovare la* —, se rengager; (*gergo mil.*) rempiler **2.** (*caccia*) arrêt (*m.*): *cane da* —, chien d'arrêt; *un cane in* —, un chien à l'arrêt.
fermacàrte, *s.m.* presse-papiers*.
fermacaténa, *s.m.* (*mar.*) bosse (*f.*) à chaîne.
fermacravàtta, *s.m.* fixe-cravate*, pince (*f.*) cravate; (*a spillo*) épingle (*f.*) de cravate.
fermàglio, *s.m.* (*spilla*) broche (*f.*); (*per capelli*) barrette (*f.*); (*di cintura*) boucle (*f.*); (*di collana, di bracciale*) fermoir.
fermaménte, *av.* fermement.
fermanèllo, *s.m.* bague (*f.*) de sûreté.
fermapièdi, *s.m.* (*di bicicletta*) cale-pied*.
fermapòrta, *s.m.* cale (*f.*).
fermàre, *v.t.* **1.** (*arrestare*) arrêter (*anche fig.*); (*bloccare*) bloquer: — *il motore*, arrêter le moteur; *ha fermato l'automobile davanti a casa mia*, il a arrêté sa voiture devant chez moi; — *il traffico*, bloquer la circulation; *mi ha fermato per strada*, il m'a arrêté dans la rue; *nulla lo ferma*, rien ne l'arrête; — *un'emorragia*, arrêter une hémorragie; — *il corso della storia, del progresso*, arrêter le cours de l'histoire, du progrès; — *la crescita*, arrêter la croissance || — *un assegno*, (*comm.*) bloquer un chèque **2.** (*fissare*) fixer: — *le imposte*, fixer les volets; — *un bottone che sta per cadere*, recoudre un bouton qui va tomber; — *i punti*, (*di un lavoro a maglia*) arrêter les mailles || — *l'attenzione, il pensiero su ql.co.*, fixer son attention, sa pensée sur qq.ch. || — *i colori*, fixer les couleurs **3.** (*mettere in stato di fermo*) arrêter: *molti scioperanti furono fermati*, de nombreux grévistes furent arrêtés ♦ *v.i.* **1.** s'arrêter: *il treno ferma a tutte le stazioni*, le train s'arrête à toutes les gares **2.** (*di cane da ferma*) arrêter || **fermàrsi,** *v.r.* **1.** s'arrêter: *il mio orologio si è fermato*, ma montre s'est arrêtée; — *a parlare con qlcu.*, s'arrêter pour parler avec qqn.; — *di botto*, s'arrêter d'un coup (*o* tout court *o* net) **2.** (*trattenersi*) rester: *quanto tempo ti fermerai a Londra?*, combien de temps resteras-tu à Londres?; *dovrò fermarmi in ufficio fino alle sette*, il me faudra rester au bureau jusqu'à sept heures; *si fermi da noi questa notte*, restez chez nous ce soir.
fermàta, *s.f.* arrêt (*m.*) (*in tutti i significati*): — *facoltativa, obbligatoria*, arrêt facultatif, obligatoire.
fermentàbile, *ag.* fermentable.
fermentàre, *v.i.* fermenter (*anche fig.*).
fermentativo, *ag.* fermentatif*.
fermentàto, *ag.* fermenté.
fermentatóre, *s.m.* (*apparecchio*) fermenteur.
fermentazióne, *s.f.* fermentation; (*del vino*) cuvage (*m.*).
fermentescìbile, *ag.* fermentescible.
ferménto, *s.m.* **1.** (*chim.*) ferment; (*del pane*) levain **2.** (*fig.*) (*agitazione*) agitation (*f.*) || *in* —, en effervescence (*o* agité): *gli animi sono in* —, les esprits sont agités (*o* en effervescence).
fermézza, *s.f.* **1.** fermeté (*anche fig.*) **2.** (*region.*) (*fermaglio*) fermoir (*m.*).
férmio, *s.m.* (*chim.*) fermium.
fermióne, *s.m.* (*fis.*) fermion.
férmo, *ag.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *l'orologio è* —, la montre est arrêtée; *il treno è — in stazione*, le train est (arrêté) en gare || *star* —, rester immobile, ne pas bouger; (*star tranquillo*) rester tranquille; *sta' —!*, reste tranquille !; *sta' — con i piedi!*, arrête avec tes pieds !; *sta' — con le mani!*, (*fam.*) bas les pattes ! || *avere la mano ferma, il polso* —, (*anche fig.*) avoir la main, le poignet ferme || *tenetelo —!*, tenez-le bien ! || *fermi tutti!, fermi al vostro posto!*, que personne ne bouge !; *fermi, fermi!*, arrêtez, arrêtez ! || *a piè* —, de pied ferme || *salto da* —, (*sport*) saut sans élan || *tirare a* —, (*caccia*) tirer au jugé || *canto* —, (*mus.*) chant grégorien || *punto* —, (*segno di interpunzione*) point final **2.** *terra ferma V.* **terraférma 3.** (*di aria*) lourd; (*di acqua*) stagnante **4.** (*fig.*) (*tenace, saldo, risoluto*) ferme: *è un uomo — nei suoi propositi*, c'est un homme ferme dans ses résolutions; *parlava con voce ferma, con tono* —, il parlait d'une voix ferme, d'un ton ferme; *avere la ferma intenzione di...*, avoir la ferme intention de...; *ha una fede molto ferma*,

il a une foi très ferme **5.** (*stabilito*) convenu, entendu; (*certo*) certain: *resta — che ci si veda la settimana prossima*, il est convenu (*o* entendu) qu'on se verra la semaine prochaine || — *restando che...*, étant bien entendu que... || *tenere ql.co. per —*, tenir qq.ch. pour certain || *per —*, certainement **6.** (*econ.*) ferme: *mercato —*, marché ferme; *offerta ferma*, offre ferme ♦ *s.m.* **1.** (*chiusura*) fermeture (*f.*); (*arresto*) arrêt: *il — della portiera di un'automobile*, la fermeture de sûreté de la portière d'une voiture; — *automatico di una lavatrice*, arrêt automatique d'une machine à laver **2.** *mettere il — su un assegno*, (*comm.*) bloquer un chèque **3.** (*arresto*) arrestation (*f.*): *operare un —*, procéder à une arrestation; *mettere qlcu. in stato di —*, appréhender qqn.

férmo pòsta, fermopòsta, *av.* poste restante: *mandami le lettere —*, envoie-moi les lettres poste restante ♦ *s.m.* poste restante: *ritirare la corrispondenza al —*, retirer son courrier à la poste restante (*o* au guichet de la poste restante).

Fernànda, *no.pr.f.* Fernande.

Fernàndo, *no.pr.m.* Fernand.

fèro, *ag. poet.* per **feróce**.

feróce, *ag.* féroce (*anche fig.*); (*crudele*) cruel*: *una bestia —*, une bête féroce; *istinti feroci*, des instincts cruels; *un — tiranno*, un tyran cruel || *uno sguardo —*, un regard féroce || *una critica —*, une critique féroce || *un dolore —*, une douleur atroce || *una fame —*, une faim terrible.

feroceménte, *av.* férocement, avec férocité.

feròcia, *s.f.* férocité.

feròdo ®, *s.m.* (*tec.*) garniture (*f.*): — *per freni*, garniture de freins.

ferràccio, *s.m.* **1.** (*rottami di ferro*) débris (*pl.*) de fer **2.** (*ghisa*) fonte (*f.*).

ferràglia, *s.f.* ferraille.

ferragósto, *s.m.* mi-août (*f.*).

ferràio, *s.m.* forgeron.

ferraiòlo[1], *s.m.* (*abbigl.*) rotonde (*f.*).

ferraiòlo[2], *s.m.* (*edil.*) ferrailleur.

ferràme, *s.m.* ferraille (*f.*).

ferraménta, *s.f.pl.* quincaillerie (*sing.*): *negoziante di —*, quincaillier (*m.*).

ferraménto, *s.m.* ferrement; (*di guarnizione*) ferrure (*f.*).

Ferràra, *no.pr.f.* (*geog.*) Ferrare.

ferràre, *v.t.* ferrer.

ferraréccia, *s.f.* **1.** (*magazzino di ferramenta*) quincaillerie **2.** (*oggetti, strumenti di ferro*) objets en fer; outils en fer.

ferrarése, *ag.* ferrarais ♦ *s.m.* (*abitante*) Ferrarais.

ferràto[1], *ag.* ferré (*anche fig.*) || *strada ferrata*, voie ferrée.

ferràto[2], *s.m.* (*chim.*) ferrate.

ferratùra, *s.f.* ferrage (*m.*), ferrure.

ferravècchio, *s.m.* ferrailleur.

fèrreo, *ag.* de fer (*anche fig.*).

ferrétto, *s.m.* **1.** (*fam.*) petit truc en fer **2.** (*geol.*) ferretto.

ferricianùro, *s.m.* (*chim.*) ferricyanure.

fèrrico, *ag.* (*chim.*) ferrique.

ferrièra, *s.f.* **1.** forge **2.** (*miniera di ferro*) mine de fer.

ferrìfero, *ag.* ferrifère.

ferrìgno, *ag.* (*letter.*) **1.** (*simile al ferro*) semblable au fer **2.** (*del colore del ferro*) couleur de fer **3.** (*fig.*) de fer.

ferrìte, *s.f.* (*min.*) ferrite.

fèrro, *s.m.* **1.** fer: *minerale di —*, minerai de fer; — *nativo*, fer natif; — *dolce*, fer doux; — *fuso, laminato, profilato*, fer fondu, laminé, profilé; — *commerciale*, fer marchand; — *in verghe*, fer en barres, en verges; — *a nastro*, fer feuillard; *utensili di —*, ustensiles en fer; *una sbarra di —*, une barre de fer; *rottami di —*, ferraille; *filo di —*, fil de fer; — *battuto*, fer forgé || *grigio —*, gris-fer || *legno —*, (*nome commerciale di alcuni legni*) bois de fer || *l'età del —*, (*geol.*) l'âge du fer || *una volontà, una disciplina di —*, (*fig.*) une volonté, une discipline de fer; *una salute di —*, (*fig.*) une santé de fer; *una memoria di —*, (*fig.*) une mémoire de fer; *ha uno stomaco di —*, (*fig.*) il a un estomac d'autruche || *governa con mano di —*, (*fig.*) il gouverne avec une main de fer; *ci vuole un polso di — con questo ragazzo*, il faut une main de fer avec ce garçon || *tocchiamo —!*, touchons du bois! || *battere il — finché è caldo*, battre le fer pendant qu'il est chaud **2.** (*oggetto, attrezzo*): — *da stiro*, fer à repasser; — *da calza*, aiguille à tricoter; — *di cavallo*, fer à cheval; *mettere, togliere i ferri a un cavallo*, ferrer, déferrer un cheval; *a — di cavallo*, en fer à cheval; — *per fare i ricci*, fer à friser || *bistecca ai ferri*, bifteck sur le gril; *carne ai ferri*, grillade **3.** (*spada*) fer: *incrociare i ferri*, croiser le fer || *essere ai ferri corti con qlcu.*, être à couteaux tirés avec qqn. || *mettere un paese a — e fuoco*, mettre un pays à feu et à sang **4.** *pl.* instruments; (*utensili*) outils: *i ferri dell'idraulico*, les outils du plombier; *i ferri del chirurgo*, les instruments du chirurgien; *morire sotto i ferri*, mourir sur la table d'opération || *i ferri del mestiere*, (*scherz.*) les outils **5.** *pl.* (*ceppi*) fers: *mettere ai ferri*, mettre aux fers **6.** — *di cavallo*, (*zool.*) fer-à-cheval.

ferrocianùro, *s.m.* (*chim.*) ferrocyanure.

fèrrocròmo, *s.m.* (*metal.*) ferrochrome.

ferroléga, *s.f.* (*metal.*) ferro-alliage* (*m.*).

ferromagnètico, *ag.* (*fis.*) ferromagnétique.

ferromagnetìʃmo, *s.m.* (*fis.*) ferromagnétisme.

ferromanganése, *s.m.* (*metal.*) ferromanganèse.

ferromodellìʃmo, *s.m.* construction (*f.*), collection (*f.*) de trains miniatures.

ferromodellìsta, *s.m.* constructeur, collectionneur de trains miniatures.

ferronichèlio, *s.m.* (*metal.*) ferronickel.

ferróso, *ag.* (*chim.*) ferreux*.

ferrotipìa, *s.f.* (*foto.*) ferrotypie.

ferrotranviàrio, *ag.* des chemins de fer et des tramways.

ferrotranvièri, *s.m.pl.* cheminots et traminots.

ferrovìa, *s.f.* chemin (*m.*) de fer: — *aerea*, chemin de fer aérien; — *a cremagliera*, chemin de fer à crémaillère; — *monorotaia*, chemin de fer monorail; — *a contatto*, chemin de fer correspondant; — *elettrica*, chemin de fer électrique; — *a vapore*, chemin de fer à vapeur; — *a scartamento ordinario, ridotto*, chemin de fer à voie normale, étroite; — *a doppio binario*, chemin de fer à voie double; — *a un binario*, chemin de fer à voie unique; — *sotterranea*, chemin de fer souterrain; (—) *metropolitana*, (chemin de fer) métropolitain (*o* métro); *la — transiberiana*, le (chemin de fer) transsibérien || *spedire per —*, envoyer par chemin de fer || *Ferrovie dello Stato*, (*in Francia*) Société nationale des Chemins de fer français.

ferroviàrio, *ag.* de chemin de fer, ferroviaire: *un disastro —*, une catastrophe ferroviaire; *linea ferroviaria*, ligne de chemin de fer (*o* ferroviaire); *rete ferroviaria*, réseau de chemin de fer; *materiale —*, matériel des chemins de fer (*o* ferroviaire); *vettura ferroviaria*, wagon de chemin de fer; *traffico —*, trafic ferroviaire; *tariffe ferroviarie*, tarifs ferroviaires; *orario —*, indicateur des chemins de fer (*o* indicateur Chaix); *trasporto —*, transport par chemin de fer.

ferrovière, *s.m.* cheminot.

ferrugìgno, *ag.* couleur de rouille.

ferruginóso, *ag.* ferrugineux*.

ferruminàre, *v.t.* souder.

ferruminatòrio, *ag.* (*chim.*) *cannello —*, bouffoir.

ferry-boat, *s.m.* (*ingl.*) ferry-boat*.

fèrtile, *ag.* fertile (*anche fig.*).

fertilità, *s.f.* **1.** fertilité (*anche fig.*): *la — del suolo*, la fertilité du sol; *la — della sua immaginazione*, (*fig.*) la fertilité de son imagination **2.** (*demografia*) fécondité.

fertiliʒʒàbile, *ag.* fertilisable.

fertiliʒʒànte, *ag.* (*chim.*) fertilisant ♦ *s.m.* engrais.

fertiliʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) fertiliser.

fertiliʒʒazióne, *s.f.* fertilisation.

fertilménte, *av.* (*rar.*) fertilement.

fertirrigazióne, *s.f.* (*agr.*) irrigation fertilisante.

fèrula, *s.f.* **1.** (*ant.*) (*bacchetta per punire gli scolari*) férule (*anche fig.*) **2.** (*pastorale episcopale*) crosse **3.** (*gruccia*) béquille **4.** (*bot.*) férula, férule.

fervènte, *ag.* fervent.

ferventeménte, *av.* avec ferveur.

fèrvere, *v.i.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *fervono i preparativi*, on est en pleins préparatifs; *ferveva la lotta*, on était en pleine lutte (*o* la lutte battait son plein); *nelle fabbriche ferveva il lavoro*, dans les usines, le travail était intense **2.** (*letter.*) bouillonner.

fervidaménte, *av.* ardemment.

fervidézza, *s.f.* (*letter.*) ferveur.

fèrvido, *ag.* fervent, ardent; (*cordiale*) chaleureux*; (*vivace*) vif*: *una fervida preghiera*, une prière fervente (*o* ardente); (*i più*) *fervidi auguri*, les souhaits les plus chaleureux; *quel bambino ha una fervida immaginazione*, cet enfant a une vive imagination.

fervóre, *s.m.* **1.** ferveur (*f.*): — *religioso*, ferveur religieuse || *nel* —, dans le feu: *nel — della battaglia*, dans le feu de la bataille; *nel — della discussione*, dans le feu de la discussion **2.** (*letter.*) (*calore*) chaleur (*f.*).

fervorino, *s.m.* **1.** sermon édifiant **2.** (*scherz.*) (*paternale*) sermon: *gli farò un bel —!*, je lui ferai un de ces sermons !

fervorosaménte, *av.* avec ferveur.

fervoróso, *ag.* fervent.

fèrzo, *s.m.* (*mar.*) ferse (*f.*), laize (*f.*).

fescennino, *ag.* e *s.m.* (*st. lett.*) fescennin: (*canto*) —, chant fescennin.

fessacchiòtto, *s.m.* (*fam.*) petit crétin.

fesserìa, *s.f.* (*volg.*) bêtise, sottise.

fésso[1], *p.p.* di **fèndere** ♦ *ag.* **1.** (*spaccato*) fendu **2.** (*incrinato*) fêlé: *vaso* —, vase fêlé || *suono* —, son fêlé; *voce fessa*, voix fêlée ♦ *s.m.* (*ant. letter.*) fêlure (*f.*).

fésso[2], *ag.* e *s.m.* (*volg.*) crétin, ballot || *fare — qlcu.*, rouler qqn.

fessùra, *s.f.* **1.** fente; (*interstizio*) interstice (*m.*); (*crepa*) fissure: *l'aria passava attraverso le fessure della finestra*, l'air passait à travers les interstices de la fenêtre; *la — di un muro*, la fissure (*o* la crevasse) d'un mur **2.** (*alpinismo*) fissure.

fessuràrsi, *v.r.* se fissurer.

fessurazióne, *s.f.* fissuration.

fèsta, *s.f.* **1.** fête: *giorno di* —, jour de fête; *feste fisse, mobili*, fêtes fixes, mobiles; *feste comandate, di precetto*, fêtes d'obligation; *feste religiose, civili, nazionali*, fêtes religieuses, civiles, nationales; *la — del patrono*, la fête patronale; *una — di famiglia*, une fête de famille; *arrivò a — finita*, il arriva quand la fête était finie || *la — dei lavoratori*, la fête du travail || *la — della mamma*, la fête des mères || *la — di S. Giuseppe*, la Saint-Joseph || *le feste*, (*Natale e Capodanno*) les fêtes (de fin d'année); *buone feste!*, bonnes fêtes !; *essere sotto le feste*, approcher de la période des fêtes; *ho passato le feste in montagna*, j'ai passé les fêtes à la montagne || *città parata a* —, ville pavoisée pour une fête; *suonare a* —, sonner à toute volée; *il vestito della* —, le costume du dimanche || *una — di colori*, (*fig.*) une fête de couleurs || *l'hanno conciato per il dì delle feste, per le feste*, (*fam.*) on l'a drôlement arrangé; *adesso sono conciato per le feste*, (*fam.*) me voilà dans le pétrin (*o* dans de beaux draps) **2.** (*fam.*) (*onomastico*) fête; (*compleanno*) anniversaire (*m.*): *domani è Sant'Anna, la — di mia madre*, demain c'est la Sainte Anne, la fête de ma mère; *tanti auguri per la tua* —, tous mes vœux pour ton (*o* de bon) anniversaire **3.** (*vacanza*) congé (*m.*): *domani non si va a scuola, si fa* —, demain, on ne va pas à l'école, on a congé **4.** (*divertimento*) fête: *preparare, organizzare una* —, préparer, organiser une fête; *dare una* —, donner une fête; *invitare a una* —, inviter, convier à une fête; *una — di ballo*, un bal; *una — danzante*, une soirée dansante || *fu una — per tutti*, ce fut une fête pour tout le monde || *bisogna fare un po' di* —, il faut faire une petite fête || *oh! che bella —!*, quelle joie ! || *essere in* —, (*anche fig.*) être en fête: *la natura è in* —, la nature est en fête || *guastare la* —, troubler la fête || *fare — a qlcu.*, faire fête à qqn. || *fare la — a qlcu.*, (*fam.*) faire son affaire à qqn. (*o* descendre qqn.).

festaiòlo, *ag.* qui aime s'amuser ♦ *s.m.* fêtard.

festànte, *ag.* joyeux*, en liesse, en fête: *fu accolto da una folla* —, il fut accueilli par une foule joyeuse (*o* en liesse); *la città era* —, la ville était en fête (*o* en liesse).

festeggiaménto, *s.m.* **1.** célébration (*f.*): *il — di una ricorrenza*, la célébration d'un anniversaire **2.** *pl.* fêtes (*f.*), réjouissances (*f.*).

festeggiàre, *v.t.* fêter: — *un anniversario*, fêter un anniversaire; — *gli sposi*, fêter les jeunes mariés.

festeggiàto, *s.m.* héros de la fête: *è lui il* —, c'est lui qu'on fête.

festeréccio, *ag.* (*rar.*) de fête.

festévole, *ag.* (*letter.*) joyeux*, gai.

festevolézza, *s.f.* (*letter.*) joie, gaieté.

festevolménte, *av.* (*letter.*) joyeusement, gaiement.

festicciòla, *s.f.* sauterie, petite fête.

festino, *s.m.* festin.

fèstival, *s.m.* festival*.

festività, *s.f.* fête: *la — della Pasqua*, la fête de Pâques.

festivo, *ag.* **1.** férié: *giorno* —, jour férié || *riposo* —, repos hebdomadaire || *orario* —, horaire des dimanches et jours fériés; *tariffa festiva*, tarif des dimanches et jours fériés **2.** (*letter.*) (*festoso*) joyeux*.

festonàto, *ag.* festonné.

festóne, *s.m.* feston (*in tutti i significati*): *a festoni*, festonné || *punto* —, (*ricamo*) point de feston.

festosaménte, *av.* joyeusement, allégrement.

festosità, *s.f.* **1.** air (*m.*) de fête **2.** (*cordialità*) cordialité.

festóso, *ag.* joyeux*; (*caloroso, cordiale*) chaleureux*: *grida festose*, des cris joyeux; *fare un'accoglienza festosa a qlcu.*, faire un accueil chaleureux à qqn. (*o* accueillir joyeusement qqn.).

festùca, *s.f.* **1.** fétu (*m.*) **2.** (*bot.*) fétuque.

fetàle, *ag.* fœtal*.

fetènte, *ag.* puant, fétide ♦ *s.m.* (*volg.*) salaud.

fetìccio, *s.m.* fétiche (*anche fig.*).

feticìdio, *s.m.* (*dir.*) fœticide.

feticìʃmo, *s.m.* fétichisme (*anche fig.*).

feticìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* fétichiste.

fetidaménte, *av.* d'une manière fétide.

fètido, *ag.* fétide.

fetidùme, *s.m.* **1.** saletés (*f.pl.*) **2.** (*fetore*) puanteur (*f.*).

fèto, *s.m.* fœtus.

fetónte[1], *s.m.* (*zool.*) phaéton.

Fetónte[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Phaéton.

fetóre, *s.m.* puanteur (*f.*).

fétta, *s.f.* **1.** tranche; (*rotonda*) rondelle: *una — di torta, di pane*, une tranche de gâteau, de pain; *una — di salame, di limone*, une rondelle (*o* tranche) de saucisson, de citron; *una — di prosciutto*, une tranche de jambon; *tagliare a fette*, couper en tranches (*o* en rondelles); *fare a fette*, (*fig.*) mettre en bouillie || *ha avuto anche lui la sua — di torta*, (*fig.*) il a eu sa part du gâteau || *una — di luna*, un mince croissant de lune || *una — di terra*, un lopin de terre **2.** *pl.* (*pop.*) (*piedi*) panards (*m.*).

fettina, *s.f.* petite tranche.

fettóne, *s.m.* **1.** (*anat. comparata*) fourchette (*f.*) **2.** (*region. pop.*) (*piede*) panard.

fettùccia, *s.f.* **1.** extra-fort* (*m.*) **2.** (*residuo di barbabietole*) cossette.

fettuccine, *s.f.pl.* (*cuc.*) nouilles.

feudàle, *ag.* féodal*.

feudaléʃimo, feudalìʃmo, *s.m.* (*st.*) féodalité (*f.*).

feudalità, *s.f.* **1.** (*carattere feudale*) féodalité **2.** (*classe feudale*) les feudataires (*m. pl.*).

feudatàrio, *ag.* feudataire ♦ *s.m.* **1.** feudataire **2.** (*fig.*) (*proprietario terriero*) propriétaire terrien.

feudìsta, *s.m.* (*dir.*) feudiste.

fèudo, *s.m.* (*st.*) fief (*anche fig.*): *dare in* —, donner en fief (*o* fieffer).

fèz, *s.m.* fez.

feziàle, *s.m.* (*st. romana*) fécial*.

fiàba, *s.f.* **1.** conte (*m.*) de fées, conte (*m.*): *ai bambini piacciono molto le fiabe,* les enfants aiment beaucoup les contes de fées; *le fiabe della nonna,* les contes de grand-mère; *è un paesaggio di* —, c'est un paysage féerique (*o* de conte de fées) **2.** (*fig.*) (*fandonia*) conte (*m.*), histoire.

fiabésco, *ag.* féerique; (*favoloso*) fabuleux*: *un castello* —, un château féerique (*o* de conte de fées); *un paesaggio* —, un paysage féerique; *uno spettacolo* —, un spectacle féerique; *un racconto* —, un récit fabuleux; *un regno* —, un royaume fabuleux || *una villa fiabesca,* une villa merveilleuse.

fiàcca, *s.f.* (*svogliatezza*) flemme; (*stanchezza*) lassitude: *ho una gran — addosso,* j'ai la flemme; *battere la* —, tirer sa flemme.

fiaccaménte, *av.* sans entrain; (*mollemente*) mollement: *lavorava* —, il travaillait sans entrain.

fiaccàre, *v.t.* **1.** (*stancare*) fatiguer; (*indebolire*) affaiblir: *il lungo cammino lo fiaccò,* la longueur de la route le fatigua; *la lunga malattia lo ha fiaccato,* cette longue maladie l'a beaucoup affaibli || — *la volontà, la resistenza di qlcu.,* briser la volonté, la résistance de qqn. || *questa salita fiacca le gambe,* cette montée coupe les jambes **2.** (*spezzare, rompere*) briser: *il vento fiaccò quel ramo,* le vent a brisé cette branche || — *le costole a qlcu.,* rouer qqn. de coups || **fiaccàrsi,** *v.r.* **1.** (*indebolirsi*) s'affaiblir; (*stancarsi*) se fatiguer **2.** (*ant.*) (*spezzarsi*) se casser.

fiaccatùra, *s.f.* **1.** (*indebolimento*) affaiblissement (*m.*) **2.** (*ant.*) (*lo spezzare*) brisement (*m.*) (*anche fig.*).

fiaccheràio, *s.m.* cocher (de fiacre).

fiàcchere, *s.m.* (*dial.*) fiacre.

fiacchézza, *s.f.* (*stanchezza*) lassitude; (*debolezza*) faiblesse, veulerie: *mi sento addosso una gran* —, je me sens très las; — *di carattere,* faiblesse de caractère (*o* veulerie) || — *del mercato,* (*econ.*) inactivité du marché.

fiàcco, *ag.* (*stanco*) fatigué, las*; (*debole*) faible: *essere, sentirsi* —, être, se sentir las (*o* fatigué); *opporre una fiacca resistenza,* opposer une faible (*o* molle) résistance; *stile, discorso* —, style, discours plat; *governo* —, gouvernement faible || *mercato* —, (*econ.*) marché inactif (*o* déprimé).

fiàccola, *s.f.* flambeau* (*m.*) (*anche fig.*).

fiaccolàta, *s.f.* retraite aux flambeaux; (*processione*) procession aux flambeaux.

fiaccóne, *s.m.* (*fam.*) flemmard.

fiàla, *s.f.* (*farm.*) ampoule; (*ant.*) (*boccetta*) fiole.

fiàmma, *s.f.* **1.** flamme (*anche fig.*): *abbassare la* —, baisser (*o* réduire) la flamme; *ardere senza* —, brûler sans (donner de) flamme; *riscaldarsi alla* —, se réchauffer au feu; *lanciare fiamme,* jeter des flammes; *la casa è in fiamme,* la maison est en flammes; *essere in preda alle fiamme,* être la proie des flammes; *andare in fiamme,* brûler; *dare alle fiamme,* brûler (*o* livrer aux flammes); *condannare alle fiamme,* condamner au bûcher (*o* au feu) || *le fiamme dell'inferno,* les flammes de l'enfer (*o* le feu éternel) || *far fuoco e fiamme per ottenere ql.co.,* (*fig.*) remuer ciel et terre (*o* faire des pieds et des mains) pour obtenir qq.ch. || *i suoi occhi mandano fiamme,* ses yeux lancent des éclairs || *sentirsi salire le fiamme al viso,* se sentir le feu au visage (*o* le visage en feu) || *tener viva la — della libertà,* (*fig.*) entretenir la flamme de la liberté || *ritorno di* —, (*anche fig.*) retour de flamme || — *ossidrica,* chalumeau (oxhydrique) **2.** *alla* —, (*cuc.*) flambé **3.** (*colore rosso vivo*) rouge vif, rouge feu: *una stoffa color* (*di*) —, une étoffe (couleur) rouge vif (*o* couleur feu) || *il cielo è di* —, le ciel est embrasé || *diventare di* —, rougir violemment **4.** (*fam. fig.*) (*innamorato, innamorata*) amour*, béguin (*m.*): *è una mia vecchia* —, c'est une de mes anciens amours (*o* un de mes anciens béguins) **5.** (*mar.*) flamme **6.** *pl.* (*mil.*) écussons (*m.*) || *le fiamme verdi,* (*gli Alpini*) les chasseurs alpins (*o* les Alpins italiens).

fiammànte, *ag.* **1.** flamboyant, flambant **2.** (*fig.*) vif*, de feu: *rosso* —, rouge vif (*o* rouge feu) || *nuovo* —, flambant neuf: *un vestito nuovo* —, une robe flambant neuve.

fiammàta, *s.f.* **1.** flambée: *con gli sterpi abbiamo fatto una bella* —, avec du bois mort, nous avons fait une belle flambée; *la capanna è bruciata in una grande* —, la chaumière a brûlé d'une seule flambée **2.** (*di motori, armi, razzi*) gerbe de flammes.

fiammeggiànte, *ag.* **1.** flambant, flamboyant: *tizzone* —, tison flambant **2.** (*fig.*) flamboyant: *spada* —, épée flamboyante; *sguardo* —, regard fulgurant || *gotico* —, (*arch.*) gothique flamboyant **3.** (*letter.*) (*di colore*) rouge vif (*o* feu); (*di cielo*) embrasé.

fiammeggiàre, *v.i.* **1.** flamboyer* (*anche fig.*): *i suoi occhi fiammeggiavano,* ses yeux flamboyaient **2.** (*rosseggiare*) s'embraser: *il cielo fiammeggiava al tramonto,* au coucher du soleil, le ciel s'embrasait ♦ *v.t.* (*cuc.*) (*strinare*) flamber: — *un pollo,* flamber un poulet.

fiammèlla, *s.f.* petite flamme.

fiammiferàio, *s.m.* **1.** (*chi fabbrica fiammiferi*) allumettier **2.** (*chi vende fiammiferi*) marchand d'allumettes.

fiammìfero, *s.m.* allumette (*f.*): — *svedese,* allumette de sûreté (*o* suédoise); — *di legno, controvento,* allumette-tison; — *di cera,* allumette-bougie; *una scatola di fiammiferi,* une boîte d'allumettes; *accendere un* —, allumer (*o* enflammer) une allumette || *ha un* —, *per favore?,* (*per accendere la sigaretta*) avez-vous du feu? || *accendersi, prender fuoco come un* —, brûler, flamber comme une allumette.

fiammìngo[1], *ag.* flamand ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Flamand **2.** (*lingua*) flamand.

fiammìngo[2], *s.m.* (*zool.*) flamant.

fiancàle, *s.m.* (*nelle armature*) flancart.

fiancàre, *v.t.* (*edil.*) flanquer.

fiancàta, *s.f.* **1.** (*parte laterale, fianco*) partie latérale, côté (*m.*); (*di nave*) flanc (*m.*) **2.** (*urto dato col fianco*) coup (*m.*) de hanche **3.** (*mar. mil.*) bordée **4.** (*fig.*) (*motto pungente*) pointe.

fiancàto, *ag.* (*arald.*) flanqué.

fiancheggiaménto, *s.m.* **1.** (*mil.*) flanquement: *tiro di* —, tir de flanquement **2.** (*fig.*) appui, soutien.

fiancheggiàre, *v.t.* **1.** border; (*costeggiare*) longer*, côtoyer*: *gli alberi che fiancheggiano la strada,* les arbres qui bordent la route; *in quel tratto il viottolo fiancheggia il fiume,* à cet endroit, le chemin côtoie (*o* longe) la rivière **2.** (*fig.*) (*sostenere*) appuyer*; (*spalleggiare*) épauler **3.** (*mil.*) flanquer.

fiancheggiatóre, *s.m.* **1.** (*mil.*) flanqueur **2.** (*sostenitore*) supporter, partisan.

fianchétto, *s.m.* (*cuc.*) flanchet.

fiànco, *s.m.* **1.** (*di persona*) côté; (*anca*) hanche (*f.*); (*di animale*) flanc: *fu colpito al — destro,* il fut touché au côté droit: *i fianchi del cavallo,* les flancs du cheval; *dormire su un* —, dormir sur le côté; *portare, tenere la spada al* —, porter l'épée au côté; *siediti al mio* —, assieds-toi à côté de moi; *mettersi le mani sui fianchi,* se mettre les poings sur les hanches; *una donna larga, stretta di fianchi,* une femme large, étroite de hanches || *starsene con le mani sui fianchi,* (*fig.*) se tourner les pouces || *essere, stare al — di qlcu. in un momento difficile,* (*fig.*) être aux côtés de qqn. dans un moment difficile || *essere, stare ai fianchi di qlcu.,* (*fig.*) être aux trousses de qqn. || *tenersi i fianchi dal ridere,* se tenir les côtes de rire || *offrire, prestare il — a critiche,* prêter le flanc à la critique **2.** (*parte laterale, lato*) partie latérale, côté; (*di esercito, di nave, di montagna*) flanc: *i fianchi del duomo,* les parties latérales de la cathédrale; *i fianchi di una collina,* les flancs d'une colline; *proteggere il — di un'armata,* couvrir le flanc d'une armée || *visto di — cambia aspetto,* vu de côté, cela change d'aspect || *assalire qlcu., ql.co. di* —, attaquer qqn., qq.ch. de

côté || *la strada che corre di — al palazzo,* la rue qui longe l'immeuble || *prendere di — un argomento,* aborder un sujet de biais || *— destro, destr!,* (*mil.*) à droite, droite !

fianconàta, *s.f.* **1.** (*scherma*) coup (*m.*) de flanc **2.** (*opera di fortificazione*) flanc (*m.*).

fiàndra, *s.f.* lin (*m.*) (des Flandres).

Fiàndra, *no.pr.f.*, **Fiàndre,** *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Flandre (*sing.*).

fiàsca, *s.f.* **1.** gourde **2.** (*region.*) (*piccola damigiana*) bonbonne, dame-jeanne*.

fiascàio, *s.m.* **1.** (*chi vende fiaschi*) marchand de fiasques **2.** (*chi riveste fiaschi*) artisan qui clisse les fiasques **3.** (*operaio addetto alla soffiatura dei fiaschi*) souffleur de fiasques.

fiaschétta, *s.f.* **1.** petite gourde **2.** (*per la polvere da sparo*) poire à poudre, flasque; (*artiglieria*) gargousse.

fiaschetterìa, *s.f.* débit (*m.*) de vin.

fiàsco, *s.m.* **1.** fiasque (*f.*): *il collo, la pancia di un —,* le cou, la panse d'une fiasque **2.** (*insuccesso*) échec; fiasco; (*teat.*) four: *il suo libro è stato un —,* son livre a été un échec; *il tentativo si è risolto in un —,* la tentative a été un échec; *la commedia ha fatto —,* la pièce a fait fiasco (*o* a échoué); *lo spettacolo si è risolto in un — solenne,* cette pièce a été un four complet; *fare —,* faire fiasco; (*teat.*) faire un four; *ha fatto — agli esami,* il a échoué (*o* il a été collé) à ses examens.

fiat, *s.m. in un —,* en un clin d'œil.

fiàta, *s.f.* (*ant.*) fois || *per lunga —,* (*ant.*) longtemps.

fiatàre, *v.i.* **1.** (*rar.*) respirer **2.** (*fig.*) ouvrir* la bouche, souffler mot: *non ha fiatato per tutta la sera,* il n'a pas ouvert la bouche (*o* il n'a pas soufflé mot) de toute la soirée; *ubbidì senza —,* il obéit sans dire un mot (*o* sans mot dire); *te lo dico, ma non fiatare,* je te le dis, mais n'en dis mot à personne.

fiatàta, *s.f.* bouffée d'air; (*d'alito cattivo*) halenée, bouffée de mauvaise haleine.

fiàto, *s.m.* **1.** souffle: *scaldare col —,* réchauffer de son souffle; *per suonare la tromba ci vuole molto —,* pour jouer de la trompette, il faut beaucoup de souffle; *è un buon nuotatore, ma ha poco —,* c'est un bon nageur, mais il manque de souffle; *trattenere il —,* retenir son souffle (*o* sa respiration); *avere il — grosso,* avoir le souffle court || *non aver — in corpo,* être hors d'haleine || *riprendere —,* reprendre haleine || *finché avrò — in corpo,* jusqu'à mon dernier souffle || *dopo tante preoccupazioni possono finalmente tirare il —,* (*fig.*) après tant de soucis ils enfin peuvent respirer || *sprecare il — con qlcu.,* (*fig.*) perdre sa salive avec qqn.; *con te è — sprecato!,* (*fig.*) avec toi, c'est peine perdue ! || *in un —,* en un instant || *ha pronunciato la frase tutta d'un —,* il a débité sa phrase d'un seul trait || *bere d'un —,* boire d'un seul coup (*o* d'un trait) || *strumenti a —,* instruments à vent || *dar — alle trombe,* sonner du clairon; (*fig.*) claironner qq.ch. partout **2.** (*letter.*) (*alito di vento*) souffle **3.** *pl.* (*mus.*) instruments à vent.

fìbbia, *s.f.* boucle.

fibbiétta, *s.f.* bouclette.

fìbra, *s.f.* **1.** fibre: *fibre muscolari,* (*anat.*) fibres musculaires; *fibre corticali,* (*bot.*) fibres corticales; *fibre artificiali,* fibres artificielles || *le più intime fibre dell'animo,* (*letter.*) les fibres les plus sensibles de l'âme **2.** — (*vulcanizzata*), (*sorta di cartone*) fibre vulcanisée: *una valigia di — (vulcanizzata),* une valise en fibre vulcanisée **3.** (*costituzione*) constitution: *una — robusta,* une forte constitution.

fibrìlla, *s.f.* (*scient.*) fibrille.

fibrillàre, *ag.* (*biol.*) fibrillaire.

fibrillazióne, *s.f.* (*med.*) fibrillation.

fibrìna, *s.f.* (*biol.*) fibrine.

fibrinògeno, *s.m.* (*biol.*) fibrinogène.

fibrinolìsi, *s.f.* (*med.*) fibrinolyse.

fibrinóso, *ag.* fibrineux*.

fibroceménto, *s.m.* (*edil.*) fibrociment ®.

fibròma, *s.m.* (*med.*) fibrome.

fibròsi, *s.f.* (*med.*) fibrose.

fibrosità, *s.f.* caractère fibreux.

fibróso, *ag.* fibreux*.

fìbula, *s.f.* **1.** (*archeol.*) fibule **2.** (*anat.*) péroné (*m.*).

ficàia, *s.f.* (*region.*) **1.** (*albero di fico*) figuier (*m.*) **2.** (*ficheto*) figuerie.

ficària, *s.f. V.* **favagèllo.**

ficcanasàre, *v.i.* (*fam.*) fourrer son nez.

ficcanàso, *s.m.* fouinard: *è un —,* il fourre son nez partout (*o* c'est un fouinard).

ficcàre, *v.t.* **1.** ficher, enfoncer*: *— un palo in terra,* ficher un pieu en terre; *— un chiodo nel muro,* enfoncer un clou dans le mur **2.** (*fam.*) (*mettere*) mettre*, fourrer: *giocando, mi ha ficcato un dito in un occhio,* en jouant, il m'a mis un doigt dans l'œil; *ficcarsi le dita nel naso,* se mettre les doigts dans le nez; *ficcarsi le mani in tasca,* fourrer ses mains dans ses poches; *— i libri in un angolo,* fourrer ses livres dans un coin; *ficcarsi il cappello in testa,* enfoncer son chapeau sur sa tête || *— il naso dappertutto,* fourrer son nez partout || *— gli occhi in viso a qlcu.,* plonger son regard dans les yeux de qqn. (*o* regarder qqn. bien dans les yeux) || *ficcarsi un'idea in testa,* se fourrer une idée dans la tête; *— un'idea in capo a qlcu.,* fourrer une idée dans la tête de qqn. || **ficcàrsi,** *v.r.* se fourrer: *— sotto le lenzuola,* se fourrer sous ses draps; *dove ti sei ficcato?,* où t'es-tu fourré?; *dove si saranno ficcati i miei guanti?,* où ai-je bien pu fourrer mes gants? || *— in un pasticcio,* se fourrer dans un beau pétrin.

ficchìno, *s.m. V.* **ficcanàso.**

ficheréto, fichéto, *s.m.* figuerie (*f.*).

Ficìno, Marsìlio, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Marsile Ficin.

fico, *s.m.* **1.** (*albero*) figuier: *foglia di —,* feuille de figuier; (*scult. pitt.*) feuille de vigne || *— d'India,* figuier d'Inde (*o* de Barbarie) **2.** (*frutto*) figue (*f.*): *fichi bianchi, neri,* figues blanches, violettes; *fichi settembrini,* figues d'automne; *fichi secchi,* figues sèches || *— d'India,* figue de Barbarie || *non me ne importa un — secco,* (*fam.*) je m'en fiche éperdument (*o* royalement); *non vale un — secco,* (*fam.*) cela ne vaut pas un clou || *far le nozze coi fichi secchi,* vouloir faire les choses en grand sans en avoir les moyens **3.** (*vet.*) fic.

ficodìndia, *s.m.* (*bot.*) **1.** (*albero*) figuier d'Inde, figuier de Barbarie **2.** (*frutto*) figue (*f.*) de Barbarie.

ficòide, *s.m.* (*bot.*) ficoïde (*f.*).

ficomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) phycomycètes.

ficosécco, *s.m. V.* **fico.**

ficus, *s.f.* ficus (*m.*).

fidànza, *s.f.* (*ant.*) (*fiducia*) confiance.

fidanzaménto, *s.m.* fiançailles (*f.pl.*): *anello di —,* bague de fiançailles.

fidanzàre, *v.t.* fiancer* || **fidanzàrsi,** *v.r.* e *r. reciproco* se fiancer*.

fidanzàta, *ag.* e *s.f.* fiancée.

fidanzàto, *ag.* e *s.m.* fiancé.

fidàre, *v.t.* (*rar.*) confier ♦ *v.i.* avoir* confiance; (*fare assegnamento*) compter (sur): *— in Dio,* avoir confiance en Dieu; *— nelle proprie forze,* compter sur ses forces || **fidàrsi,** *v.r.* **1.** avoir confiance (en), se fier (à); (*fare assegnamento*) compter (sur): *mi sono fidato troppo di te,* j'ai eu trop de confiance en toi; *non fidatevi di quest'uomo,* ne vous fiez pas à cet homme; *posso fidarmi di voi e della vostra discrezione?,* puis-je compter sur vous et sur votre discrétion?; *mi fido di te,* j'ai confiance en toi (*o* je te fais confiance) || *— è bene ma non — è meglio,* (*prov.*) méfiance est mère de sûreté **2.** (*fam.*) (*avere il coraggio*) oser: *non mi fido di dirgli queste cose,* je n'ose pas lui dire cela; *non mi fido a lasiarlo solo,* je n'ose pas le laisser seul.

fidataménte, *av.* (*sicuramente*) sûrement.

fidatézza, *s.f.* fidélité.

fidàto, *ag.* sûr: *un amico, un consiglio —,* un ami, un conseil sûr; *un servo —,* un domestique de confiance.

fidecommésso, *s.m. V.* **fedecommésso.**

fidecommissàrio, *s.m. V.* **fedecommissàrio.**

fideìsmo, *s.m.* (*fil.*) fidéisme.

fideìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) fidéiste.

fideìstico, *ag.* fidéiste.

fideiussióne, *s.f.* (*dir.*) fidéjussion.

fideiussóre, *s.m.* (*dir.*) fidéjusseur.

fideiussòrio, *ag.* (*dir.*) fidéjussoire.

fidènte, *ag.* (*letter.*) confiant.

Fìdia, *no.pr.m.* (*st. scult.*) Phidias.

fidìaco, *ag.* de Phidias.

fìdo[1], *ag.* (*letter.*) (*fedele*) fidèle; (*fidato*) de toute confiance ♦ *s.m.* (*seguito*) suite (*f.sing.*); (*compagno*) compagnon.

fìdo[2], *s.m.* (*comm.*) crédit: *concedere un* —, accorder un crédit; *avere un* — *presso una banca,* avoir un crédit dans une banque; *fare* — *a qlcu.,* (*anche fig.*) faire crédit à qqn.

fidùcia, *s.f.* **1.** confiance: *piena, assoluta* —, pleine confiance; — *incondizionata,* confiance sans bornes; *avere* — *in Dio, in se stessi, in un amico,* avoir confiance en Dieu, en soi, en un ami; *avere* — *nell'avvenire,* avoir confiance dans (*o* en) l'avenir; *riporre la massima* — *in qlcu.,* placer, mettre toute sa confiance en qqn.; *collocare male la propria* —, mal placer sa confiance; *con la massima* —, en toute confiance; *abuso di* —, abus de confiance; *è il mio medico di* —, c'est mon médécin de confiance; *voto di* —, (*pol.*) vote de confiance; *porre la questione di* —, (*pol.*) poser la question de confiance || *nella* — *che accoglierete la mia richiesta,* dans l'espoir que vous voudrez bien accueillir ma demande **2.** (*credito*) crédit (*m.*).

fiduciàrio, *ag.* (*dir. comm.*) fiduciaire: *vendita, circolazione fiduciaria,* (*comm.*) vente, circulation fiduciaire; *erede* —, (*dir.*) héritier fiduciaire ♦ *s.m.* (*dir.*) **1.** fiduciaire **2.** (*rappresentante*) délégué.

fiduciosaménte, *av.* avec confiance.

fiducióso, *ag.* confiant: — *nel successo,* confiant dans le succès: *si rivolsero a noi fiduciosi che li avremmo aiutati,* ils s'adressèrent à nous, certains (*o* sûrs) que nous leur viendrions en aide.

fièle, *s.m.* **1.** fiel: *amaro come il* —, (*anche fig.*) amer comme fiel || *parole piene di* —, paroles pleines de fiel || *la sua penna è intinta nel* —, (*fig.*) sa plume est trempée dans le fiel (*o* dans le vinaigre) **2.** (*fig.*) (*letter.*) amertume (*f.*).

fienagióne, *s.f.* **1.** fenaison **2.** (*preparazione del fieno*) fanage (*m.*).

fienàia, *s.f.* *V.* **fienìle.**

fienàio, *ag.* à foin: *falce fienaia,* faux à foin.

fienìle, *s.m.* fenil, grange (*f.*) à foin.

fièno, *s.m.* foin: *fare il* —, faire les foins; *riporre il* —, serrer les foins || *raffreddore da* —, (*med. pop.*) rhume des foins; *febbre del* —, (*med. pop.*) fièvre des foins || — *greco,* (*bot.*) fenugrec.

fièra[1], *s.f.* foire: — *del bestiame,* foire aux bestiaux; — *del libro,* foire du livre; — *campionaria,* foire d'échantillons || — *di beneficenza,* vente de charité.

fièra[2], *s.f.* (*letter.*) fauve (*m.*).

fieraménte, *av.* **1.** fièrement, avec fierté **2.** (*ant.*) extrêmement.

fierézza, *s.f.* fierté.

fièro, *ag.* **1.** fier*: *un popolo* —, un peuple fier; *sono* — *di te,* je suis fier de toi **2.** (*spietato*) farouche; (*crudele*) cruel*; (*violento*) violent; (*duro*) dur: — *destino,* sort cruel; *una fiera tempesta,* une violente tempête; *quell'insuccesso è stato un* — *colpo per la sua vanità,* cet insuccès a été un coup dur pour sa vanité.

Fièschi, *no.pr.pl.* (*st.*) Fiesque.

fièvole, *ag.* faible: *con voce* —, d'une voix faible (*o* frêle); *una* — *luce,* une faible (*o* pâle) lumière.

fievolézza, *s.f.* (*rar.*) faiblesse.

fievolménte, *av.* faiblement.

fìfa[1], *s.f.* (*zool.*) vanneau (*m.*).

fìfa[2], *s.f.* (*fam.*) frousse; (*pop.*) trouille: *aver* —, avoir la frousse (*o* la trouille): *ho una* — *del diavolo,* j'ai une frousse de tous les diables || *una* — *blu,* une peur bleue.

fifóna, *s.f.* (*fam.*) froussarde; (*pop.*) trouillarde.

fifóne, *s.m.* (*fam.*) froussard; (*pop.*) trouillard.

Fìgaro, *no.pr.m.* (*lett.*) Figaro || *"Le nozze di Figaro"*, "le Mariage de Figaro" || **fìgaro,** *s.m.* **1.** (*scherz.*) (*barbiere*) figaro; (*argot*) tiffier **2.** (*abbigl.*) boléro.

fìggere, *v.t.* (*letter.*) fixer: — *gli occhi su ql.co.,* fixer les yeux sur qq.ch.; *figgersi delle strane idee in capo,* se fourrer dans la tête des idées étranges.

Fìgi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Fidji, Fiji.

fìglia, *s.f.* **1.** fille: — *primogenita, maggiore,* (fille) aînée; — *secondogenita, minore,* (fille) cadette; — *unica,* fille unique; — *da marito,* fille à marier; *ascolta,* — *mia!,* écoute, ma fille! || *la gelosia,* — *del sospetto,* la jalousie, fille du soupçon **2.** (*comm.*) volant (*m.*): *madre e* —, souche et volant.

figliàle, *ag.* *V.* **filiàle**[1].

figliàre, *v.i.* (*di animale*) mettre* bas, faire* ses petits; (*della cavalla*) pouliner; (*della coniglia*) lapiner; (*della lupa*) louveter*; (*della mucca*) vêler; (*della cagna*) chienner.

figliàstra, *s.f.* belle-fille*.

figliàstro, *s.m.* beau-fils* || **figliàstri,** *s.m.pl.* (*maschi e femmine*) beaux-enfants.

figliàta, *s.f.* portée.

figliatùra, *s.f.* mise bas.

figliazióne, *s.f.* *V.* **filiazióne.**

fìglio, *s.m.* fils; (*senza riferimento al sesso*) enfant; (*di sesso maschile*) garçon: — *di primo letto,* fils (*o* enfant) du premier lit; — *dell'amore,* enfant de l'amour; *figlio di nessuno,* fils de personne; — *primogenito, maggiore,* (fils) aîné; — *secondogenito, minore,* (fils) cadet; — *unico di madre vedova,* fils unique de veuve; *mettere al mondo un* —, mettere un enfant au monde; *ha tre figli e una figlia,* il a trois garçons et une fille; *è senza figli,* il n'a pas d'enfants; *coniugi senza figli,* époux (*o* ménage) sans enfants; *erano venuti tutti, padre, madre e figli,* ils étaient tous venus, le père, la mère et les enfants || *di padre in* —, de père en fils || *è un* — *di papà,* c'est un fils à papa; *un* — *di famiglia,* un fils de famille || — *d'un cane!,* (*volg.*) fils de chien! || *sei proprio* — *di tuo padre!,* tu es bien le fils de ton père! || *salute e figli maschi!,* santé et prospérité! || *abbi pazienza,* — *mio!,* patience, mon enfant!; *miei diletti figli...,* mes enfants bien-aimés... || *Rossi e* —, *Rossi e figli,* (*comm.*) Rossi et fils || *è un'opera di A. Dumas* —, c'est une œuvre d'A. Dumas fils || *Dante è il più grande* — *dell'Italia,* Dante est le plus célèbre de tous les Italiens; *è un vero* — *del Sud,* c'est un vrai enfant du Midi || *un* — *del popolo,* un enfant du peuple || *un* — *del secolo,* un enfant du siècle || — *d'arte,* enfant de la balle || *il successo* ,— *dell'audacia,* le succès, né de l'audace || *i figli di Dio,* les enfants de Dieu || *il Figlio di Dio,* le Fils de Dieu; *il Figlio dell'uomo,* le Fils de l'homme || — *in Gesù Cristo,* fils en Jésus-Christ || *tale il padre, tale il* —, tel père, tel fils.

figliòccia, *s.f.* filleule.

figliòccio, *s.m.* filleul.

figliòla, *s.f.* (*figlia*) fille; (*ragazza*) (jeune) fille.

figliolàme, *s.m.* (*spreg. scherz.*) nichée (*f.*) d'enfants.

figliolànza, *s.f.* enfants (*m.pl.*), progéniture.

figliòlo, *s.m.* **1.** (*figlio*) fils; (*senza riferimento al sesso*) enfant: *l'ha allevato come un* —, il l'a élevé comme son fils; *aveva due figlioli,* il avait deux enfants || — *mio,* mon enfant || *il figliol prodigo,* (*Bibbia*) l'enfant prodigue || *Padre, Figliolo e Spirito Santo,* (*teol.*) le Père, le Fils et le Saint-Esprit **2.** (*ragazzo*) garçon: *è un bravo* —, c'est un brave garçon; *povero* —*!,* pauvre garçon!

fìgnolo, *s.m.* (*region.*) bouton.

figulìna, *s.f.* (*rar.*) **1.** figuline **2.** (*arte del vasaio*) poterie.

figulinàio, *s.m.* (*rar.*) potier.

figulìno, *ag.* figulin.

figùra, *s.f.* **1.** silhouette; (*corporatura*) taille: *ha una bella* —, elle a une jolie silhouette; *ha una* — *slanciata, elegante,* elle a une silhouette élancée, élégante; *una* — *snella, sottile,* une taille svelte, mince; *una* — *imponente,* une taille imposante; *una* — *tozza,* une taille ramassée

2. (*illustrazione*) illustration: *figure a colori*, illustrations en couleurs; *libro con figure*, livre illustré 3. (*immagine dipinta, scolpita*) figure: *la — centrale del quadro*, la figure centrale du tableau; — *equestre*, figure équestre; — *di cera*, figure de cire || — *allegorica*, figure allégorique 4. (*personalità*) figure; (*personaggio*) personnage (*m.*): *le grandi figure della storia*, les grandes figures de l'histoire; *le figure di un romanzo*, les personnages d'un roman 5. (*geom. mat.*) figure: — *piana*, figure plane; *figure simili*, figures semblables 6. (*simbolo*) symbole (*m.*): *il serpente è la — del diavolo*, le serpent est le symbole du diable 7. — *retorica*, figure de rhétorique 8. (*effetto*) effet (*m.*); (*impressione*) impression, figure: *è un vestito che fa —*, c'est une robe qui fait de l'effet; *questo vestito non è costato molto però fa la sua —*, cette robe n'a pas coûté cher, mais elle fait son petit effet; *spero di fare una bella —*, j'espère faire bonne impression (*o* figure); *spero che tu mi faccia fare una bella —*, j'espère que tu me feras honneur; *bella — mi hai fatto fare!*, (*iron.*) tu ne m'as pas fait honneur; *bella — hai fatto!*, (*iron.*) tu as fait (une) piètre impression (*o* figure); *non potevi fare peggior —*, tu ne pouvais pas faire pis; *hai fatto la — dello stupido*, tu as passé pour un imbécile || *che —!*, quelle piètre figure !; (*che vergogna*) quelle honte ! || *è povero, ma gli piace far la — del signore*, il est pauvre, mais il aime se donner des airs de grand seigneur 9. (*nelle carte da gioco, negli scacchi*) figure 10. (*arald.*) meuble (*m.*) 11. (*evoluzione*) figure: *figure di danza*, figures de danse; *figure libere e figure obbligate*, (*sport*) figures libres et figures imposées; *figure acrobatiche*, (*aer.*) acrobaties aériennes.

figuràccia, *s.f.* piètre figure.

figuràle, *ag.* figuratif*.

figurànte, *s.m.* (*teat.*) figurant.

figuràre, *v.t.* 1. figurer, représenter: *la scena figurava un paesaggio*, la scène figurait (*o* représentait) un paysage 2. **figurarsi**, (*accompagnato da particella pronominale*) se figurer, s'imaginer; (*immaginare*) imaginer: *me lo figuravo diverso*, je me le figurais (*o* je me l'imaginais) différent; *si figuri che non ne sapevo niente*, figurez-vous que je n'en savais rien; *figuratevi come rimasi!*, imaginez-vous (*o* figurez-vous) ma tête ! (*o* imaginez la tête que j'ai faite !) || « *La disturbo?* » « *Si figuri* », « Je vous dérange? » « Pas du tout, pensez donc ! »; « *Ti ringrazio per quello che hai fatto* » « *Figurati!* », « Je te remercie de ce que tu as fait » « De rien ! »; « *Credi che sarà puntuale?* » « *Figurati!* », « Crois-tu qu'il sera là à l'heure? » « Tu parles ! » ♦ *v.i.* 1. figurer: *il vostro nome non figura nell'elenco*, votre nom ne figure pas sur la liste; *non figura come l'autore di quest'opera*, il n'est pas mentionné comme l'auteur de cet ouvrage 2. (*far figura*) faire* de l'effet: *badava solo a —*, il ne visait qu'à faire de l'effet 3. — *bene*, (*fare una buona impressione*) faire une bonne impression; — *male*, (*fare una cattiva impressione*) faire une mauvaise impression.

figurataménte, *av.* figurément.

figurativaménte, *av.* figurativement.

figurativiʃmo, *s.m.* art figuratif.

figuratìvo, *ag.* 1. figuratif*: *arte figurativa e arte non figurativa*, art figuratif et art non figuratif || *le arti figurative*, les arts plastiques 2. (*ant.*) (*simbolico*) figuratif*.

figuràto, *ag.* 1. figuré: *ballo —*, danse figurée 2. (*rappresentato con segni, figure*) figuré: *la pronuncia figurata di una parola*, la prononciation figurée d'un mot 3. (*illustrato*) illustré; (*dipinto*) peint: *vaso, vetro —*, vase, verre peint 4. (*stilistica*) figuré: *linguaggio, stile —*, langage, style figuré; *senso —*, sens figuré ♦ *s.m.* figuré: *parola usata al —*, mot pris au figuré.

figurazióne, *s.f.* figuration; (*figura*) figure.

figurétta, *s.f.* jolie silhouette.

figurìna, *s.f.* 1. jolie silhouette 2. (*statuetta*) figurine 3. (*figurina premio, da collezione*) image.

figurinàio, *s.m.* (*rar.*) 1. (*fabbricante di statuette*) figuriste, fabricant de figurines 2. (*venditore di statuette*) marchand de figurines.

figurinìsta, *s.m.* e *f.* modéliste.

figurìno, *s.m.* 1. dessin de mode || *sembrare, essere un —*, (*fig.*) être habillé à la dernière mode; (*con ricercatezza*) avoir l'air d'un mannequin 2. (*giornale di moda*) journal de modes.

figurìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) figurisme.

figurìsta, *s.m.* figuriste.

figùro, *s.m.* type: *un losco —*, un type louche.

figuróna, *s.f.*, **figuróne**, *s.m.* excellente figure.

fila, *s.f.* file (*anche fig.*); (*riga*) rang (*m.*); (*serie*) suite: *una — di persone*, une file (*o* une queue) de personnes; *una — di automobili*, une file de voitures; *una — di alberi*, une file (*o* suite *o* rangée) d'arbres; *una — di sportelli*, une file (*o* série) de guichets; *una — di bugie*, une série (*o* kyrielle) de mensonges || *in — indiana*, en file indienne || *in —!*, en rang !; *in — per uno*, en colonne un par un; *mettersi in — per due, per tre*, se mettre en rang deux par deux, trois par trois || *disporsi su due file*, se mettre sur deux rangs || *fare la —*, faire la queue || *serrare, stringere le file*, (*anche fig.*) serrer les rangs || *rompere le file*, (*anche fig.*) rompre les rangs || *disertare le file*, (*anche fig.*) quitter les rangs || *poltrona di prima —*, fauteuil de premier rang || *fuoco di —*, (*mil.*) feu roulant (*o* de file): *un fuoco di — di domande*, (*fig.*) un feu roulant de questions || *per — destr, marc'!*, (*mil.*) à droite, droite !; *per — sinistr, marc'!*, (*mil.*) à gauche, gauche ! || *di —*, de suite: *nevicò tre giorni di —*, il a neigé trois jours de suite.

filàbile, *ag.* filable.

filàccia, *s.f.* effilochure, effilure || — *di lino*, (*per medicazioni*) charpie.

filaccióso, *ag.* 1. effiloché 2. (*filamentoso*) filandreux*.

Filadèlfia, *no.pr.f.* (*geog.*) Philadelphie.

filagràna, *s.f.* *V.* **filigràna**.

filaménto, *s.m.* 1. filament 2. (*bot.*) filet.

filamentóso, *ag.* filamenteux*.

filànda, *s.f.* filature.

filandàia, *s.f.* fileuse.

filandière, *s.m.* filateur.

filandìna, *s.f.* fileuse.

filàndra, *s.f.* déchet (*m.*).

filànte, *ag.* filant || *stella —*, (*astr.*) étoile filante; (*di carta*) serpentin.

filànto, *s.m.* (*zool.*) philante.

filantropìa, *s.f.* philanthropie.

filantropicaménte, *av.* d'une manière philanthropique; avec philanthropie.

filantròpico, *ag.* philanthropique: *opera filantropica*, œuvre philanthropique.

filantropìʃmo, *s.m.* philanthropisme.

filàntropo, *s.m.* philanthrope.

filàrco, *s.m.* (*st.greca*) phylarque.

filàre[1], *v.t.* filer: — *a mano, a macchina*, filer à la main, à la machine || *il tempo in cui Berta filava*, le temps où la reine Berthe filait || — *l'oro, l'argento*, (*metal.*) filer l'or, l'argent || — *il cavo*, (*mar.*) filer le câble; — *i remi*, laisser courir les avirons || — *una nota, un suono*, (*mus.*) filer une note, un son || — *il perfetto amore*, filer le parfait amour; *hanno filato per tre mesi e poi si sono lasciati*, (*fam.*) ils ont flirté pendant trois mois, puis ils se sont quittés ♦ *v.i.* 1. filer: *il baco da seta fila*, le ver à soie file || *un formaggio che fila*, un fromage qui file || *un lume che fila*, une lampe qui file 2. (*andare*) filer: *le automobili filavano a 100 km l'ora*, les voitures filaient à 100 km à l'heure; — *come il vento*, filer comme le vent || *ecco un ragionamento che fila!*, voilà un raisonnement qui tient debout ! || *fila (via)!*, file ! || — *diritto*, filer doux; *far — qlcu.*, mener qqn. par le bout du nez || — *all'inglese*, filer à l'anglaise.

filàre[2], *s.m.* 1. rangée (*f.*): *un — di viti*, une rangée de vignes 2. (*edil.*) assise (*f.*) 3. (*mar.*) hiloire (*f.*).

filària, *s.f.* (*zool.*) filaire.

filarìno, *s.m.* (*fam.*) petit flirt.

filariòʃi, *s.f.* (*vet.*) filariose.

filarmònica, *s.f.* philharmonie.

filarmònico, *ag.* philharmonique.

filastròcca, *s.f.* **1.** (*serie lunga di parole*) kyrielle, litanie; (*tiritera*) rengaine **2.** (*poesiola infantile*) comptine.

filatelìa, filatèlica, *s.f.* philatélie.

filatèlico, *ag.* philatélique ♦ *s.m.* philatéliste.

filatelìsta, *s.m.* e *f.* philatéliste.

filatìccio, *s.m.* filoselle (*f.*).

filàto, *ag.* **1.** (*ridotto in fili*) filé: *canapa filata,* chanvre filé; *oro* —, or filé || *zucchero* —, barbe à papa **2.** (*fig.*) (*ben costruito*) cohérent: *un ragionamento* —, un raisonnement cohérent **3.** (*di seguito*) de suite: *dieci giorni filati,* dix jours de suite || *diritto* —, tout droit ♦ *s.m.* fil, filé: — *di lana, di cotone,* fil de laine, de coton; — *ritorto,* fil retors; — *cardato, pettinato,* fil cardé, peigné.

filatóio, *s.m.* **1.** (*macchina per filare*) filoir; (*per la seta*) moulin à soie **2.** (*arcolaio*) rouet **3.** (*filanda*) filature (*f.*); (*per la seta*) moulinage.

filatóre, *s.m.* (*operaio*) fileur; (*per la seta*) moulineur, moulinier || **filatrìce,** *s.f.* (*operaia*) fileuse; (*per la seta*) moulineuse, moulinière.

filatrìce, *s.f.* (*macchina*) machine à filer.

filattèrio, *s.m.* (*relig. ebraica*) phylactère.

filatùra, *s.f.* **1.** (*l'azione del filare*) filature, filage (*m.*); (*per la seta*) moulinage (*m.*) **2.** (*filanda*) filature; (*per la seta*) moulinage (*m.*), moulinerie.

fileggiàre, *v.i.* (*mar.*) faséyer, faseiller.

filellènico, *ag. V.* **filellèno.**

filellenìʃmo, *s.m.* philhellénisme.

filellèno, *ag.* philhellénique ♦ *s.m.* philhellène.

Filèmone, *no.pr.m.* (*mit.*) Philémon.

filètico, *ag.* (*biol.*) phylétique.

filettàggio, *s.m. V.* **filettatùra.**

filettàre, *v.t.* **1.** lisérer*, passementer: — *di nero un abito bianco,* orner une robe blanche de lisérés noirs **2.** (*mec.*) tarauder, décolleter*, fileter*; (*di viti*) fileter*.

filettàto, *ag.* **1.** bordé, liséré **2.** (*mec.*) taraudé; (*di viti*) fileté.

filettatóre, *s.m.* (*operaio*) décolleteur; (*di viti*) filetier.

filettatrìce, *s.f.* (*macchina*) taraudeuse, décolleteuse.

filettatùra, *s.f.* (*mec.*) taraudage (*m.*), filetage (*m.*); (*di viti*) filetage (*m.*): — *destrorsa, sinistrorsa,* filetage à droite, à gauche; — *al tornio,* filetage (*o* taraudage) sur le tour.

filétto, *s.m.* **1.** bordure (*f.*), liséré; (*gallone*) galon **2.** (*mec.*) filet: — *quadrangolare,* filet carré; — *destrorso, sinistrorso,* filet à droite, à gauche **3.** (*cuc.*) filet: — *al sangue,* filet saignant **4.** (*della lingua*) filet **5.** (*morso del cavallo*) filet **6.** (*tip.*) filet: — *chiaro, scuro,* filet maigre, gras **7.** (*delle lettere, nella scrittura*) délié **8.** (*gioco*) marelle assise triple **9.** (*arald.*) filet.

filiàle[1], *ag.* filial*: *amore, rispetto* —, amour, respect filial.

filiàle[2], *s.f.* filiale, succursale.

filialménte, *av.* (*rar.*) filialement.

filiazióne, *s.f.* **1.** filiation **2.** (*fig.*) (*derivazione*) filiation: — *delle parole,* filiation des mots.

Filibèrto, *no.pr.m.* Philibert.

filibustière, *s.m.* **1.** flibustier **2.** (*canaglia*) fripouille (*f.*).

filicìne, *s.f.pl.* (*bot.*) filicinées.

filièra, *s.f.* filière (*in tutti i significati*).

filifórme, *ag.* filiforme.

filigràna, *s.f.* filigrane (*m.*) (*in tutti i significati*).

filigranàto, *ag.* filigrané.

filigranoscòpio, *s.m.* (*filatelia*) filigranoscope.

filìno, *s.m.* brin: *un* — *d'erba,* un brin d'herbe.

Filìnto, *no.pr.m.* (*lett.*) Philinte.

filipèndula, *s.f.* (*bot.*) filipendule.

Filìppi, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Philippes.

filìppica, *s.f.* philippique.

Filippìne, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Philippines.

filippìno[1], *ag.* philippin ♦ *s.m.* (*abitante*) Philippin.

filippìno[2], *s.m.* (*eccl.*) oratorien.

filippo[1], *s.m.* (*moneta*) philippe.

Filippo[2], *no.pr.m.* Philippe || — *il Bello,* (*st.*) Philippe le Bel || — *il Macedone,* (*st.*) Philippe de Macédoine.

Filistèi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Philistins.

filisteìʃmo, *s.m.* philistinisme.

filistèo, *ag.* des Philistins ♦ *s.m.* philistin (*anche fig.*).

fillade, *s.f.* (*geol.*) phyllade (*m.*).

fillànto, *s.m.* (*bot.*) phyllantus.

Fìlli, Fìllide, *no.pr.f.* (*mit.*) Phyllis.

fìllio, *s.m.* (*zool.*) phyllie (*f.*).

filloptòʃi, *s.f.* (*bot.*) effeuillaison.

fillòssera, *s.f.* (*zool.*) phylloxéra (*m.*).

fillossèrico, *ag.* phylloxérien*, phylloxérique.

fillotàssi, *s.f.* (*bot.*) phyllotaxie.

film, *s.m.* **1.** film: — *a colori,* film en couleurs; — *muto, parlato,* film muet, parlant; — *a passo, formato ridotto,* film de format réduit (*o* film étroit); — *a lungo metraggio, a corto metraggio,* (film de) long métrage, (de) court métrage; — *doppiato, in versione originale,* film doublé, film (en) version originale; — *con didascalie,* film sous-titré; — *pubblicitario,* film publicitaire; *girare un* —, tourner un film **2.** (*strato sottile*) film.

filmàre, *v.t.* filmer.

fìlmico, filmìstico, *ag.* (*neol.*) filmique.

filmografìa, *s.f.* (*neol.*) filmographie.

filmologìa, *s.f.* (*neol.*) filmologie.

filmològico, *ag.* (*neol.*) filmologique.

filmòlogo, *s.m.* (*neol.*) filmologue.

filmotèca, *s.f.* filmothèque.

filo[1], *s.m.*; *pl.m.* **fili**; *pl.f.* **fila** (*in talune espressioni e con valore collettivo*) **1.** (*di fibra tessile*) fil: — *doppio, ritorto,* fil double, retors; — *di cotone, di seta,* fil de coton, de soie; — *di Scozia,* fil d'Ecosse; — *cucirino, forte, da macchina,* fil à coudre; — *da ricamo, da imbastire,* fil à broder, à bâtir; *lana a cinque fili,* laine à cinq fils; *guanti di* —, gants de fil || — *a piombo,* fil à plomb || *il* — *di Arianna,* (*mit.*) le fil d'Arianne || *la sua vita è attaccata a un* —, sa vie ne tient qu'à un fil; *si è ridotto a un* —, il est devenu mince comme un fil || *quei due amici sono legati a* — *doppio,* (*fig.*) ces deux amis sont très liés; *due persone legate a* — *doppio da interessi comuni,* (*fig.*) deux personnes étroitement liées par des intérêts communs || *dare del* — *da torcere a qlcu.,* (*fig.*) donner du fil à retordre à qqn. || *tenere le fila di una congiura,* tenir les fils d'une conspiration || *fare il filo a una ragazza,* faire la cour à une jeune fille **2.** (*filamento di ogni altro materiale*) fil; (*d'erba, ecc.*) brin: *i fili del ragno,* les fils de la toile d'araignée; *questi fagiolini hanno il* —, ces haricots verts ont des fils; *un terreno senza un* — *d'erba,* un terrain qui n'a pas un brin d'herbe; *un* — *di paglia, di fieno,* un brin de paille, de foin; — *di ferro,* fil de fer; — *d'ottone,* fil d'archal; — *elettrico,* fil électrique; — *ad alta tensione,* fil à haute tension; — *spinato,* (fil de fer) barbelé; — *elicoidale,* fil hélicoïdal; — *di alimentazione,* (*elettr.*) fil d'amenée; — *di lancio,* fil de lancement; *i fili del telefono,* les fils du téléphone; *all'altro capo del* — *c'era tua sorella,* à l'autre bout du fil, il y avait ta sœur; *il telegrafo senza fili,* le télégraphe sans fil || *fare le fila,* (*del formaggio*) faire des fils || *un* — *di perle,* un rang de perles || *un brivido gli corse giù per il* — *della schiena,* un frisson lui courut dans le dos **3.** (*fig.*) (*striscia sottile*) filet; (*piccola quantità*) brin; (*soffio*) souffle: *un* — *di luce,* un filet de lumière; *un* — *di fumo,* un filet de fumée; *un* — *d'aria,* un filet d'air; *un* — *di acqua,* un filet d'eau; *un* — *di sangue,* un filet de sang; *un filino, un* — *di voce,* un filet de voix; *non c'era un* — *d'ombra,* il n'y avait pas un brin d'ombre; *un* — *di speranza,* un brin d'espoir; *un fil di vita,* un fil de vie; *un* — *di vento,* un souffle de vent **4.** (*fig.*) (*corso, andamento*) fil: *il* — *dell'acqua,* le fil de l'eau; *il* — *della vita,* le fil de la vie; *il* — *degli avvenimenti,* le fil des événements; *seguire il* — *dei propri pensieri,* suivre le fil de ses pensées; *perdere il* — (*del discorso*), perdre le fil; *riprendere*

il — del racconto, reprendre le fil du récit; *il — conduttore di un romanzo*, le fil conducteur d'un roman || *gli raccontò tutto per — e per segno*, il lui raconta tout par le menu **5.** (*parte tagliente di una lama*) fil: *il — del coltello*, le fil du couteau || *passare i prigionieri a fil di spada*, passer les prisonniers au fil de l'épée || *camminare sul — del rasoio*, (*fig.*) marcher sur la corde raide **6.** (*venatura*) fil: *il — del legno*, le fil du bois; *tagliare un pezzo di carne secondo il —*, couper un morceau de viande dans le sens.

filo[2], *s.m.* (*biol.*) phylum.

filobus, *s.m.* trolleybus.

filocomunista, *ag.* e *s.m.* philocommuniste.

filodèndro, *s.m.* (*bot.*) philodendron.

filodiffuʃióne, *s.f.* (*rad.*) émission par câble.

filodrammàtica, *s.f.* compagnie (théâtrale) d'amateurs.

filodrammàtico, *ag. compagnia filodrammatica*, compagnie (théâtrale) d'amateurs; *rappresentazioni filodrammatiche*, représentations données par une compagnie d'amateurs ♦ *s.m.* acteur amateur.

filofascista, *ag.* e *s.m.* sympathisant fasciste.

filogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) phylogenèse, phylogénie.

filogenètico, *ag.* (*biol.*) phylogénétique.

filologìa, *s.f.* philologie: — *romanza, germanica*, philologie romane, germanique.

filologicaménte, *av.* philologiquement.

filològico, *ag.* philologique.

filòlogo, *s.m.* philologue.

Filomèla, *no.pr.f.* (*mit.*) Philomèle.

Filomèna, *no.pr.f.* Philomène.

filoncino, *s.m.* (*di pane*) ficelle (*f.*), flûte (*f.*).

filondènte, *s.m.* (*per ricamo*) canevas.

filóne[1], *s.m.* **1.** (*geol.*) filon, veine (*f.*) **2.** (*di corso d'acqua*) point où le courant est le plus vif **3.** (*fig.*) (*corrente artistica, letteraria, ecc.*) courant, mouvement: *opera appartenente al — romantico*, œuvre qui appartient au courant romantique **4.** (*di pane*) baguette (*f.*) **5.** *pl.* (*cuc.*) amourettes (*f.*).

filóne[2], *s.m.* (*dial.*) malin: *è un —*, c'est un malin.

Filóne[3], *no.pr.m.* (*st.*) Philon: — *di Alessandria*, (*st. fil.*) Philon le Juif.

filoneiʃmo, *s.m.* philonéisme.

Filopèmene, *no.pr.m.* (*st.*) Philopœmen.

filóso, *ag.* filamenteux*; (*stopposo*) filandreux*: *questa carne è filosa*, cette viande est filandreuse.

filoʃofàglia, *s.f.* (*spreg.*) philosophaille.

filoʃofàle, *ag.* **1.** *pietra —*, pierre philosophale **2.** (*scherz.*) philosophique.

filoʃofànte, *ag.* (*spreg.*) pseudo-philosophique* ♦ *s.m.* philosophe médiocre.

filoʃofàre, *v.i.* (*rar.*) philosopher (*anche iron.*).

filoʃofàstro, *s.m.* (*spreg.*) philosophe médiocre, philosophâtre.

filoʃofeggiàre, *v.i.* **1.** (*atteggiarsi a filosofo*) jouer au philosophe **2.** (*fare della filosofia spicciola*) philosopher à tort et à travers, faire* de la philosophie à tort et à travers, philosophailler.

filoʃofèma, *s.m.* **1.** philosophème **2.** (*iron.*) raisonnement bizarre.

filoʃofésco, *ag.* (*spreg.*) philosophique: *linguaggio —*, jargon philosophique.

filoʃoféssa, *s.f.* (*spreg.*) bas-bleu* (*m.*).

filoʃofìa, *s.f.* philosophie.

filoʃoficaménte, *av.* **1.** philosophiquement **2.** (*fig.*) avec philosophie, philosophiquement: *bisogna accettare la vita —*, il faut accepter la vie avec philosophie (*o* philosophiquement).

filoʃòfico, *ag.* philosophique.

filoʃofiʃmo, *s.m.* (*spreg.*) philosophisme.

filòʃofo, *s.m.* philosophe.

Filòsseno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Philoxène.

filòssera, *s.f.* *V.* **fillòssera**.

Filòstrato, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Philostrate.

filòttero, *s.m.* (*zool.*) philoptère.

Filottète, *no.pr.m.* (*fil.*) Philoctète.

filovìa, *s.f.* **1.** ligne de trolleybus **2.** (*pop.*) (*filobus*) trolleybus (*m.*).

filoviàrio, *ag.* de trolleybus.

filtràbile, *ag.* **1.** qui peut être filtré **2.** (*scient.*) filtrant: *virus —*, virus filtrant.

filtrànte, *ag.* filtrant.

filtràre, *v.t.* filtrer: — *dell'acqua*, filtrer de l'eau ♦ *v.i.* filtrer (*anche fig.*): *il sole filtra attraverso i rami*, le soleil filtre à travers les branches; *la notizia è filtrata nonostante la censura*, la nouvelle a filtré malgré la censure.

filtràto, *s.m.* filtrat.

filtrazióne, *s.f.* filtrage (*m.*), filtration: — *a vuoto*, filtrage par le vide.

filtro[1], *s.m.* filtre: — *dell'olio*, (*mec.*) filtre à huile; — *dell'aria*, (*mec.*) filtre à air; — *colorato*, (*ott.*) filtre coloré; — *passa-basso*, (*rad.*) filtre passe-bas; *il — del tè*, le filtre du thé; *sigarette con —*, cigarettes avec filtre.

filtro[2], *s.m.* (*pozione*) philtre.

filtroprèssa, *s.f.* (*mec.*) filtre-presse* (*m.*).

filugèllo, *s.m.* (*zool.*) ver à soie.

filza, *s.f.* **1.** file, enfilade || *una — di polli allo spiedo*, une brochette de poulets || *una — di cipolle*, un chapelet d'oignons || *una — di parole*, un chapelet de paroles || *una — di nomi*, une suite de noms || *una — di bambini*, une ribambelle d'enfants || *una — di ingiurie*, une bordée (*o* un chapelet) d'injures **2.** (*di documenti*) liasse (de documents) deposée aux archives **3.** (*lavori femminili*) (*imbastitura*) faufilure.

fimo, *s.m.* (*letter.*) fumier.

fimòʃi, *s.f.* (*med.*) phimosis (*m.*).

finàle, *ag.* **1.** final* **2.** (*gramm.*) final* ♦ *s.m.* final*, finale ♦ *s.f.* **1.** finale **2.** (*sport*) finale: *semi —*, demi-finale || *entrare in —*, arriver en finale.

finaliʃmo, *s.m.* (*fil.*) finalisme.

finalissima, *s.f.* (*sport*) finale.

finalista, *s.m.* e *f.* (*fil. sport*) finaliste.

finalìstico, *ag.* (*fil.*) finaliste.

finalità, *s.f.* **1.** (*fil.*) finalité **2.** (*scopo*) fin, but (*m.*).

finallóra, *av.* jusqu'alors, jusque-là, jusqu'à ce moment-là.

finalménte, *av.* **1.** (*da ultimo*) finalement **2.** (*alla fine*) enfin: — *ti sei deciso*, tu t'es enfin décidé.

finànche, finànco, *av.* (*rar.*) même, jusqu'à: *amava — i nemici*, il aimait même (*o* jusqu'à) ses ennemis.

finànza, *s.f.* finance: *riordinare le finanze*, rétablir les finances: *un periodo di — allegra*, une période de dépenses excessives; *le mie finanze non me lo permettono*, (*fam.*) l'état de mes finances ne me le permet pas || *scienza delle finanze*, science des finances || *ministero, ministro delle Finanze*, ministère, ministre des Finances || *Guardia di Finanza*, en Italie, corps militaire chargé de faire respecter les dispositions financières de l'Etat.

finanziaménto, *s.m.* financement.

finanziàre, *v.t.* financer*: — *un'impresa*, financer une entreprise.

finanziariaménte, *av.* financièrement.

finanziàrio, *ag.* financier*: *amministrazione finanziaria*, administration des finances; *società finanziaria*, compagnie financière; *cambiale finanziaria*, (*comm.*) effet de finance: *mi trovo in difficoltà finanziarie*, j'ai des difficultés d'ordre financier.

finanziatóre, *ag.* qui finance ♦ *s.m.* financier.

finanzièra, *s.f.* **1.** (*abbigl.*) redingote **2.** (*cuc.*) financière.

finanzière, *s.m.* **1.** (*uomo d'affari*) financier **2.** (*guardia di finanza*) agent de la « Guardia di Finanza ».

finca, *s.f.* (*colonna di registro*) colonne (de registre).

finché, *cong.* **1.** (*fino al momento in cui*) **jusqu'à ce que** (+ *congiunt.*); jusqu'au moment où (+ *indic.*): *lo aspetterò — verrà*, je l'attendrai jusqu'à ce qu'il vienne; *non te ne andare — io (non) sia tornato*, ne t'en va pas jusqu'à ce que je sois revenu; *ha abitato qui — non è andato in pensione*, il a habité ici jusqu'au moment où il est allé à la retraite **2.** (*per tutto il tempo che*) **tant que**: *non lo dimenticherò — vivrò*, je ne l'ou-

blierai pas tant que je vivrai; — *ho potuto l'ho aiutato*, je l'ai aidé tant que cela m'a été possible; *lo puoi tenere — vuoi*, tu peux le garder tant que tu voudras || — *c'è vita c'è speranza*, tant qu'il y a de la vie, il y a de l'espoir.

fine[1], *s.f.* fin; (*fondo, estremità*) bout (*m.*): *la — del mondo*, la fin du monde; *mettere, porre — a ql.co.*, mettre fin à (*o* terminer) qq.ch.; *un'amicizia che non avrà mai —*, une amitié qui n'aura jamais de fin; *alla — il libro diventa molto più interessante*, vers la fin le livre devient bien plus intéressant; *arrivò alla — della via*, il arriva jusqu'au bout de la rue; *il lavoro volge alla —*, le travail tire à sa fin; *l'anno volge alla —*, l'année touche à sa fin; *alla — del mese, dell'anno*, à la fin du mois, à la fin (*o* au bout) de l'année; *a — maggio*, fin mai; *verso la — dell'estate*, vers la fin de l'été || *— settimana*, fin de la semaine (*o* week-end) || *senza —*, sans fin; *vite senza —*, (*tec.*) vis sans fin || *alla fin —*, à la fin des fins || *in fin dei conti*, en fin de compte || *tutto ha —*, tout passe, tout casse, tout lasse || *essere in fin di vita*, approcher de la fin || *fare una brutta —*, mal finir || *fare una — cristiana*, mourir en chrétien || *che — ha fatto il tuo amico?*, qu'est devenu ton ami?; *che — hanno fatto le mie chiavi?*, où ont passé mes clefs? || *se continui così farai la — di tuo fratello*, si tu continues ainsi tu finiras comme ton frère || *quest'affare farà la stessa — degli altri*, c'est une affaire qui aura le même sort que les autres || *buona —, miglior principio!*, (*augurio di buon anno*) une année meilleure encore! ♦ *s.m.* **1.** (*esito*) fin (*f.*): *condurre, portare a buon —*, mener à bonne fin; *giungere a buon —*, arriver à bon port; *un romanzo a lieto —*, un roman qui finit bien || *salvo buon —*, (*comm.*) sauf bonne fin **2.** (*scopo*) but, fin: *il — delle leggi*, le but des lois; *perseguire, proporsi, raggiungere un — palese, nascosto*, tendre à viser, atteindre un but clair, caché; *l'ha fatto con un secondo —*, il l'a fait avec une arrière-pensée; *l'ha fatto solo al — di aiutarlo*, il l'a fait dans le seul but de l'aider (*o* uniquement pour l'aider); *l'ha fatto a fin di bene*, il l'a fait dans une bonne intention || *a tal —*, (*a questo scopo*) dans ce but || *uno studio — a se stesso*, une étude qui est fin en soi || *il — giustifica i mezzi*, la fin justifie les moyens.

fine[2], *ag.* **1.** (*sottile*) fin (*anche fig.*): *— come un capello*, fin comme un cheveu; *una pioggia molto —*, une pluie très fine; *un viso dai lineamenti fini*, un visage aux traits fins; *udito —*, ouïe fine; *una — ironia*, une fine ironie **2.** (*di ottima qualità*) fin: *una stoffa molto —*, une étoffe très fine **3.** (*di aria*) pur **4.** (*raffinato*) fin, raffiné; (*distinto*) distingué: *gusti fini*, des goûts fins (*o* raffinés); *è una signora molto —*, c'est une dame très distinguée; *è un ambiente —*, c'est un milieu raffiné.

finemente, *av.* finement.

fine-settimàna, *s.f.* fin de semaine, week-end (*m.*).

finèstra, *s.f.* **1.** fenêtre: *la — dà sul nostro cortile*, la fenêtre donne (*o* s'ouvre) sur notre cour; *sta delle ore alla —*, il passe des heures à la fenêtre; *affacciarsi alla —*, se montrer à la fenêtre; *buttarsi dalla —*, se jeter par la fenêtre || *buttare i soldi dalla —*, (*fig.*) jeter l'argent par les fenêtres || *uscito dalla porta è rientrato dalla —*, (*fig.*) sorti par la porte, il est rentré par la fenêtre || *o mangi questa minestra o salti questa —*, il faut passer par là ou par la fenêtre || *— doppia*, double fenêtre; *— a crociera*, fenêtre à meneaux (*o* à croisée); *— a vetrata fissa*, fenêtre dormante; *— panoramica*, large baie vitrée; *— bifora, trifora*, fenêtre géminée, trilobée; *— a ghigliottina*, fenêtre à guillotine; *— scorrevole*, fenêtre glissante (*o* roulante); *— a tramoggia*, fenêtre à abat-jour || *busta —*, enveloppe à fenêtre **2.** (*squarcio*) déchirure; (*ferita*) blessure **3.** (*giornalismo*) (*trafiletto*) entrefilet (*m.*) **4.** (*anat. geol.*) fenêtre.

finestràto, *s.m.* (*arch.*) (*ant.*) fenêtrage, fenestrage.

finestrìno, *s.m.* **1.** (*di treno*) fenêtre (*f.*); (*di auto*) glace (*f.*) **2.** (*di cantina*) soupirail*.

finestróne, *s.m.* grande fenêtre, baie vitrée; (*di chiesa*) vitrail*.

finézza, *s.f.* finesse (*in tutti i significati*).

fìngere, *v.t.* e *i.* **1.** feindre*, faire* semblant: *finse di non vederlo*, il a feint de ne pas le voir (*o* il a fait semblant de ne pas le voir); *non sa —*, il est incapable de feindre; *finge benissimo*, il sait feindre à la perfection (*o* il est passé maître dans l'art de feindre); *— indifferenza*, feindre l'indifférence (*o* jouer l'indifférent); *— la pazzia*, simuler la folie; *— di non sentire*, faire la sourde oreille **2.** (*immaginare*) imaginer: *— cose assurde*, imaginer des choses absurdes || **fìngersi**, *v.r.* faire* semblant (d'être): *— pazzo*, simuler la folie.

fingitóre, *s.m.* simulateur.

finìbile, *ag.* qui peut être achevé.

finiménto, *s.m.* **1.** (*termine*) terme **2.** (*ornamento*) ornement, garniture (*f.*) **3.** *pl.* (*bardatura di cavalli*) harnais (*sing.*), harnachement (*sing.*).

finimóndo, *s.m.* fin (*f.*) du monde: *tuoni! lampi! pareva il —*, il y avait des coups de tonnerre, des éclairs, on aurait dit la fin du monde; *quando glielo disse successe il —!*, quand il le lui a dit, ça a été un véritable drame (*o* toute une histoire).

finìre, *v.t.* **1.** finir, terminer; (*completare, portare a compimento*) achever*: *ho appena finito di mangiare*, j'ai à peine (*o* tout juste) fini de manger; *hai finito la minestra?*, as-tu fini ta soupe?; *appena finisci, torna a casa*, dès que tu auras fini (*o* terminé), tu rentreras à la maison; *ha finito il suo ultimo romanzo*, il a achevé (*o* fini *o* terminé) son dernier roman; *ho appena finito il libro che mi hai prestato*, je viens de finir (*o* de terminer) le livre que tu m'as prêté; *ha finito il primo corso*, il a fini (*o* terminé) sa première année de cours; *— la scuola*, (*anno scolastico*) finir l'année scolaire; *— la scuola*, (*gli studi*) terminer ses études || *— i propri giorni nella miseria*, finir ses jours dans la misère || *— qlcu.*, (*dare il colpo di grazia*) achever qqn. **2.** (*esaurire*) épuiser: *— le riserve*, épuiser les réserves || *in pochi giorni ho finito i miei soldi*, j'ai dépensé tout mon argent en quelques jours **3.** (*smettere*) finir: *è ora di finirla con queste storie*, il est temps d'en finir avec ces histoires; *non la finisce più di piagnucolare*, il n'en finit plus de pleurnicher; *finiscila!*, vas-tu finir! (*o* arrête! *o* finis-en!) ♦ *v.i.* **1.** finir: *se la parola finisce per vocale, questa si elide*, si le mot finit par (*o* se termine par) une voyelle, celle-ci s'élide; *finirai con l'ammalarti*, tu finiras par tomber malade; *lo spettacolo finisce troppo tardi*, le spectacle finit trop tard; *tra noi due tutto è finito*, tout est fini entre nous; *me ne ha fatto una storia che non finiva più*, il m'a fait des histoires à n'en plus finir; *una fila di saloni che non finiva mai*, une enfilade de salles à n'en plus finir; *il mio giardino finisce alla siepe*, mon jardin ne va pas plus loin que la haie || *ah! ma la cosa non finisce qui!*, oh! les choses n'en resteront pas là! || *ma dov'è andato a —?*, mais où est-il passé? || *di questo passo non so dove si andrà a —*, du train où vont les choses, je ne sais pas comment ça se terminera || *finirà in una bolla di sapone*, ça finira en queue de poisson; *questo giochetto deve —*, ce petit jeu-là doit finir (*o* cesser) || *tutti i salmi finiscono in gloria*, tout finit par des chansons || *finirà male*, (*di cosa*) cela finira mal; (*di persona*) il finira mal; *questo ragazzo è finito male*, ce garçon a mal tourné || *tutto è bene quel che finisce bene*, (*prov.*) tout est bien qui finit bien **2.** (*esaurirsi*) terminer: *gli spinaci sono finiti, signore*, les épinards sont terminés, Monsieur **3.** (*sboccare*) aboutir (à), déboucher (sur); (*di un corso d'acqua*) se jeter*: *questa strada finisce nella piazza principale*, cette rue aboutit à (*o* débouche sur *o* dans) la place principale; *l'Adda finisce nel Po*, l'Adda se jette dans le Pô **4.** (*capitare; essere relegato*): *prima o poi finirà in galera*, tôt ou tard, il finira en prison; *siamo finiti in un cattivo albergo*, nous avons échoué dans un mauvais hôtel **5.** (*mirare, tendere*): *dove vuoi andare a — con le tue insinuazioni*, où veux-tu en venir avec tes insinuations? ♦ *usato come s.m.* fin (*f.*): *sul — dello spettacolo*, vers la fin du spectacle; *sul — dell'estate*, vers la fin de l'été.

finis, *s.m.* (*a scuola*) fin (*f.*) de la leçon: *dare, suonare il* —, sonner la fin de la leçon.

finissàggio, *s.m.* (*ind.*) finissage.

Finistèrre, *no.pr.m.* (*geog.*) (*in Francia*) Finistère; (*in Spagna*) Finisterre.

finitaménte, *av.* parfaitement; (*completamente*) complètement.

finitézza, *s.f.* **1.** fini (*m.*): *la — di un'opera*, le fini d'un ouvrage **2.** (*limitatezza*) limites (*pl.*): *la — della mente umana*, les limites de l'esprit **3.** (*fil.*) finitude.

finìtimo, *ag.* (*letter.*) limitrophe, avoisinant.

finìto, *ag.* **1.** fini: *arrivarono a festa finita*, ils sont arrivés quand la fête était déjà finie; *ha sedici anni finiti*, il a seize ans révolus || *è un uomo* —, (*fig.*) c'est un homme fini || *farla finita*, en finir: *farla finita con qlcu.*, en finir avec qqn.; *farla finita con la vita*, en finir avec la vie || *è finita!*, c'est fini; *per lui è finita*, c'en est fait de lui **2.** (*completo*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è una sarta finita*, c'est une couturière accomplie; *un birbante fatto e* —, un coquin fini (*o* un fieffé coquin) || *prodotto* —, produit fini || *modi finiti del verbo*, (*gramm.*) modes personnels du verbe **3.** (*limitato*) limité: *l'umana sapienza è finita*, le savoir de l'homme est limité ♦ *s.m.* (*fil.*) fini.

finitùra, *s.f.* **1.** finissage (*m.*); (*rifinitura*) finition: — *al tornio, alla mola*, (*tec.*) finissage au tour, à la meule; *la — di un abito*, la finition d'une robe; *mancano solo le finiture*, il n'y a plus que les finitions à faire **2.** (*edil.*) ragrément (*m.*).

finlandése, *ag.* finlandais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Finlandais **2.** (*lingua*) finlandais.

Finlàndia, *no.pr.f.* (*geog.*) Finlande.

Fìnni, *s.m.pl.* (*st.*) Finnois.

fìnnico, *ag.* finnois.

fìnno, *ag.* finnois ♦ *s.m.* (*abitante*) Finnois.

fìno[1], *prep.* **1.** (*riferito a spazio e a tempo*) **jusque**: *abbiamo viaggiato insieme — a Napoli*, nous avons voyagé ensemble jusqu'à Naples; *ti accompagnerò — alla stazione*, je t'accompagnerai jusqu'à la gare; — *a un metro di altezza*, jusqu'à un mètre de hauteur; *fin qui, fin là*, (*spazio e tempo*) jusqu'ici, jusque-là; — *in cima*, — *in fondo*, jusqu'en haut, jusqu'au bout; *fin dove siete arrivati?*, jusqu'où êtes-vous arrivés?; *arriviamo fin dove termina la strada*, nous arrivons jusqu'au point où se termine la route; *fin dove lo sguardo poteva giungere*, aussi loin que portait le regard (*o* que le regard pouvait s'étendre); — *a quando*, jusqu'à quand; — *a domani*, — *a*(*d*) *oggi*, jusqu'à demain, jusqu'à aujourd'hui; — *a*(*d*) *ora, finora*, jusqu'à maintenant, jusqu'à présent, jusqu'ici; — *a quel momento*, jusqu'à ce moment-là; — *al 5 gennaio*, jusqu'au 5 Janvier; — *ad allora, fin*(*o*) *allora*, jusqu'alors, jusqu'à ce moment-là, jusque-là || *spendere — all'ultimo centesimo*, dépenser jusqu'au dernier centime || *gridò — a perdere il fiato*, il cria à en perdre le souffle; *si preoccupa — a soffrirne*, il s'inquiète jusqu'à en souffrir (*o* au point qu'il en souffre) **2.** *fin da* (*riferito a tempo*) **dès**; (*distanza*) **depuis**: *fin d'ora, fin da domani*, dès maintenant, dès demain; *fin d'allora*, dès lors; *fin da principio*, dès le début; *fin dall'anno scorso*, dès l'année dernière; *fin dall'infanzia, fin dalla nascita*, dès son enfance, dès sa naissance; *si vedeva l'incendio fin da casa*, on voyait l'incendie depuis la maison || *fin da quando me ne sono accorto*, dès que je m'en suis aperçu; *lo conosco fin da quando era bambino*, je le connais depuis son enfance ♦ *av.* (*persino*) **même, jusque** || **fìn che, fìno a (tànto) che**, *l.cong. V.* **finché.**

fìno[2], *ag.* fin: *ingegno* —, esprit fin; *spilla d'oro* —, une broche d'or fin || *fa* —, (*fam.*) ça fait bien.

finocchièlla, *s.f.* (*bot. pop.*) fenouil (*m.*) des Alpes.

finòcchio, *s.m.* (*bot.*) fenouil: — *alpino*, fenouil des Alpes; — *dolce*, fenouil doux de Florence; — *fetido*, fenouil bâtard; — *marino*, christe-marine* (*f.*).

finóra, *av.* jusqu'à maintenant, jusqu'à présent, jusqu'ici.

fìnta, *s.f.* **1.** feinte: *il suo pentimento è una* —, son repentir n'est qu'une feinte; *è tutta una* —, ce n'est qu'une feinte || *faceva — di dormire*, il faisait semblant de dormir || *fare — di nulla*, faire semblant (*o* mine) de rien || *non si è fatto male, fa solo* —, il ne s'est pas fait mal, il fait semblant **2.** (*sport*) feinte: *fare una* —, faire une feinte (*o* feinter) **3.** (*di tasca*) patte.

fintàggine, *s.f.* (*rar.*) **1.** fausseté **2.** (*finta*) feinte.

fintaménte, *av.* avec dissimulation.

fintantoché, fintànto ché, *l. cong. V.* **finché.**

fìnto, *p.p.* di **fìngere** ♦ *ag.* **1.** faux*: *una borsa di finta pelle*, un sac en simili cuir; *fiori finti*, fleurs artificielles **2.** (*simulato*) faux*: *finta porta*, fausse porte; — *attacco*, fausse attaque **3.** (*di persona*) (*falso*) faux*: *è un — tonto*, c'est un faux niais; *fa il — tonto*, il fait le Jacques ♦ *s.m.* homme faux; (*ipocrita*) hypocrite.

finzióne, *s.f.* **1.** feinte: *era tutta una* —, ce n'était qu'une feinte; *il suo dolore è tutta una* —, sa douleur n'est qu'une comédie **2.** (*frutto dell'immaginazione*) fiction || — *legale*, (*dir.*) fiction légale (*o* de droit).

fìo, *s.m. pagare il* — (*di ql.co.*), payer (*o* supporter) les conséquences (de qq.ch.) (*o* payer cher qq.ch.).

fiocaménte, *av.* faiblement.

fiòcca, *s.f.* **1.** (*dial.*) (*neve*) neige **2.** (*dial.*) (*panna montata*) crème fouettée.

fioccàre, *v.i.* **1.** neiger* (à gros flocons) **2.** (*fig.*) pleuvoir*; (*scrosciare*) crépiter; *le punizioni, i regali fioccavano*, les punitions, les cadeaux pleuvaient; *gli applausi fioccavano*, les applaudissements crépitaient; *con quel professore fioccavano i cattivi voti*, avec ce professeur, c'était une pluie de mauvaises notes.

fiocchettàre, *v.t.* orner de bouffettes.

fiocchettatùra, *s.f.* bouffettes (*pl.*).

fiocchétto, *s.m.* bouffette (*f.*).

fiòcco[1], *s.m.* **1.** nœud: *il — di un vestito*, le nœud d'une robe || *coi fiocchi*, (*fam.*) sensationnel*; (*formidabile*) épatant: *ci ha preparato un pranzo coi fiocchi*, elle nous a préparé un repas sensationnel; *è un avvocato coi fiocchi*, c'est un excellent avocat; *gli ha fatto una ramanzina con i fiocchi*, il lui a fait une semonce solennelle **2.** (*batuffolo di lana, di cotone, di seta, ecc.*) flocon **3.** (*falda*) flocon: *fiocchi di neve*, flocons de neige; *fiocchi di granoturco, d'avena*, flocons de maïs, d'avoine.

fiòcco[2], *s.m.* (*mar.*) foc: *gran* —, faux foc; — *pallone*, spinnaker.

fioccóso, *ag.* floconneux*: *nuvole fioccose*, des nuages floconneux.

fiochézza, *s.f.* faiblesse.

fiòcina, *s.f.* (*mar.*) harpon (*m.*); (*con più uncini*) foëne; (*di fucile per pesca subacquea*) flèche; (*tridente*) trident (*m.*).

fiocinàre, *v.t.* e *i.* harponner; (*con la fiocina a più uncini*) foëner.

fiocinàta, *s.f.* coup (*m.*) de harpon; (*di arpione a più uncini*) coup (*m.*) de foëne.

fiocinatóre, fiocinière, *s.m.* harponneur; (*con la fiocina a più uncini*) foëneur.

fiòco, *ag.* faible: *gli rispose con voce fioca*, elle lui répondit d'une voix faible; *la candela diffondeva una luce fioca*, la chandelle répandait une faible lueur.

fiónda, *s.f.* lance-pierres* (*m.*), fronde.

fioràia, *s.f.* fleuriste, marchande de fleurs; (*nei teatri, nei locali, ecc.*) bouquetière.

fioràio, *s.m.* fleuriste, marchand de fleurs.

fioràme, *s.m.* (*spec. pl.*) fleurage: *a fiorami*, à fleurs.

fioràto, *ag.* à fleurs: *stoffa fiorata*, tissu à fleurs.

fiorcappùccio, *s.m.* (*tosc.*) (*bot.*) pied-d'alouette*, dauphinelle (*f.*).

fiordalìſo, *s.m.* **1.** bleuet, bluet **2.** (*letter.*) (*arald.*) (*giglio*) fleur (*f.*) de lis.

fiòrdo, *s.m.* fjord, fiord.

fióre, *s.m.* **1.** fleur (*f.*): *fiori di campo, di giardino*, fleurs des champs, de jardin || — *di passione*, fleur de la passion; *fiori d'arancio*, fleurs d'oranger || *la vita non è tutta rose e fiori*, la vie n'est pas toujours rose ||

a fiori, à fleurs: *tappezzeria, vestito a fiori*, tapisserie, robe à fleurs || *in* —, en fleur (*o* fleurs); *il ciliegio era in* —, le cerisier était en fleur (*o* fleurs); *una bellezza in* —, une beauté florissante; *le arti erano in — a Venezia*, les arts étaient florissants à Venise **2.** (*fig.*) (*parte migliore*) fleur (*f.*) || *il — dell'arte*, la fleur de l'art; *il fior* —, la fine fleur, l'élite; *il* (*fior*) — *della società*, l'élite de la société || *fior di farina*, fleur de farine || *fior di latte*, crème || *essere nel — degli anni*, être à la fleur de l'âge **3.** (*con valore enfatico*): *è un fior di ragazza*, c'est un beau brin de fille; *è un fior di galantuomo*, c'est un parfait honnête homme; *è un fior di canaglia*, c'est une vraie (*o* une fieffée) canaille; *ha speso fior di quattrini*, il a dépensé un argent fou **4.** *a fior di*, à fleur de: *a fior d'acqua*, à fleur d'eau; *ho i nervi a fior di pelle*, j'ai les nerfs à fleur de peau; *sorridere, parlare a fior di labbra*, sourir, parler du bout des lèvres; *moneta a fior di conio*, (*numismatica*) monnai à fleur de coin **5.** *pl.* (*seme delle carte*) trèfles **6.** (*chim.*) fleur (*f.*): — *di zinco, d'arsenico, di zolfo* fleur de zinc, d'arsenic, de soufre **7.** (*fioretta*) fleurs (*f.pl.*) **8.** (*conceria*) fleur (*f.*): *il — del cuoio*, le côté fleur d'une peau || — *delle concerie*, fleur de tan.

fiorellìno, *s.m.* (*dim.*) fleurette (*f.*), petite fleur.

fiorènte, *ag.* (*fig.*) florissant: *un paese* —, un pays florissant; *un aspetto* —, une mine florissante; *una ragazza* —, une jeune fille épanouie.

fiorentìna, *s.f.* (*cuc.*) entrecôte grillée.

fiorentineggiàre, *v.i.* affecter de parler comme les Florentins.

fiorentinìʃmo, *s.m.* expression propre aux Florentins.

fiorentìno, *ag.* florentin || *vaso* —, (*chim.*) récipient florentin || *bistecca alla fiorentina*, (*cuc.*) entrecôte grillée ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Florentin **2.** (*lingua*) florentin.

Fiorènza, *no.pr.f.* Florence.

Fiorènzo, *no.pr.m.* Florent.

fiorétta, *s.f.* (*enologia*) fleurs (*pl.*).

fiorettàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **infiorettàre** e *deriv.*

fiorettìsta, *s.m.* e *f.* (*scherma*) fleurettiste.

fiorètto[1], *s.m.* **1.** (*letter.*) fleurette (*f.*) || *fioretti retorici*, fleurs de rhétorique **2.** *pl.* (*florilegio*) florilège (*sing.*) || *i "Fioretti" di S. Francesco*, les " Fioretti " de Saint François **3.** (*piccola rinuncia*) petite renonciation (faite par dévotion) **4.** (*mus.*) (*fiorettatura*) fioriture (*f.*) **5.** *lana, cotone* —, (*ind. tessile*) fleuret de laine, de coton.

fiorétto[2], *s.m.* **1.** (*arma*) fleuret **2.** (*elettr. tec. mineraria*) fleuret.

floricoltóre, *s.m.*, **fioricoltùra**, *s.f.* *V.* **floricoltóre**, **floricoltùra**.

fiorièra, *s.f.* jardinière.

fiorìfero, *ag.* (*bot.*) florifère.

fiorìle, *s.m.* (*st. francese*) floréal (*8° mese del calendario rivoluzionario, dal 20 aprile al 19 maggio*).

fiorìno, *s.m.* (*moneta*) florin.

fiorìre, *v.i.* **1.** fleurir* (*anche fig.*); (*di persona*) s'épanouir: *le viole sono già fiorite*, les violettes ont déjà fleuri; *la campagna fiorisce in primavera*, la campagne fleurit au printemps; *le arti fiorivano durante il Rinascimento*, les arts florissaient (*o* fleurissaient) pendant la Renaissance; *quella ragazza fiorisce sempre più*, cette jeune fille s'épanouit chaque jour davantage **2.** (*nascere*) naître*: *la speranza fiorì in lei*, l'espoir naquit dans son âme; *sul suo viso fiorì un sorriso*, un sourire éclaira son visage **3.** (*coprirsi di muffa*) moisir; (*coprirsi di eruzioni cutanee*) bourgeonner ♦ *v.t.* **1.** (*rar.*) (*infiorare*) fleurir: — *un altare*, fleurir un autel **2.** (*fig.*) orner: — *di immagini un discorso*, orner un discours de belles images.

fiorìsta, *s.m.* e *f.* fleuriste (*in tutti i significati*).

fiorìta, *s.f.* **1.** jonchée de fleurs **2.** (*fig.*) (*florilegio*) florilège (*m.*).

fiorìto, *ag.* **1.** fleuri: *un prato, un albero* —, un pré, un arbre fleuri **2.** (*ornato*) fleuri: *stile* —, style fleuri || *gotico* —, gothique flamboyant **3.** (*coperto di macchie di muffa*) couvert de moisissures; (*coperto di eruzioni cutanee*) bourgeonné.

fioritùra, *s.f.* **1.** floraison (*anche fig.*) **2.** (*eruzione cutanea; apparizione di macchie di umidità, di muffa*) efflorescence **3.** (*mus.*) fioriture.

fioróne, *s.m.* **1.** figue-fleur (*f.*), première figue (*f.*) **2.** (*arch.*) fleuron.

fiorrancìno, *s.m.* (*zool.*) roitelet.

fiorràncio, *s.m.* (*bot.*) souci.

fiottàre, *v.i.* **1.** (*letter.*) (*ondeggiare*) être agité, houleux (*anche fig.*) **2.** (*rar.*) (*piagnucolare*) pleurnicher.

fiòtto, *s.m.* **1.** (*flutto*) houle (*f.*) **2.** (*getto di liquido*) flot: *un — di sangue*, un flot de sang; *l'acqua usciva a fiotti*, l'eau sortait à flots (*o* à gros bouillons) **3.** (*rar.*) (*piagnucolio*) pleurnichement.

Firènze, *no.pr.f.* (*geog.*) Florence.

fìrma, *s.f.* **1.** signature: — *falsa*, fausse signature; — *in bianco*, signature en blanc; — *di favore*, (*dir.*) signature de complaisance || *sottoporre un atto, una legge alla* —, soumettre un acte, une loi à la signature; *gli atti sono alla* —, les actes sont à la signature || *avere la — per una società*, avoir la signature sociale || *fare onore alla propria* —, faire honneur à (*o* honorer) sa signature || *per onore di* —, pour maintenir la parole donnée || *ci farei la* —, (*fam.*) je ne demanderais pas mieux (*o* je voudrais bien) **2.** (*nel campo artistico e commerciale, nome famoso*) nom (*m.*): *le grandi firme della letteratura mondiale, della moda*, les grands noms de la littérature mondiale, de la mode; *ormai è diventato una* —, maintenant, c'est un nom **3.** (*mil.*) rempilé (*m.*): *fare la* —, rempiler.

firmaiòlo, *s.m.* (*gergo mil.*) rempilé.

firmaménto, *s.m.* firmament (*anche fig.*).

firmàno, *s.m.* (*st. ottomana*) firman.

firmàre, *v.t.* signer: — *con uno pseudonimo, con le proprie iniziali*, signer d'un pseudonyme, de ses initiales; — *con una croce*, signer d'une croix || — *la pace, un armistizio*, signer la paix, un armistice || — *la propria condanna*, (*fig.*) signer sa propre condamnation || **firmàrsi**, *v.r.* signer.

firmatàrio, *ag.* e *s.m.* signataire.

Firmìno, *no.pr.m.* Firmin.

fìʃa, *s.f.* (*zool.*) physe.

fiʃàlia, *s.f.* **1.** (*zool.*) physalie **2.** (*bot.*) physalis (*m.*).

fiʃarmònica, *s.f.* (*mus.*) accordéon (*m.*).

fiʃarmonicista, *s.m.* e *f.* accordéoniste.

fiscàle, *ag.* **1.** fiscal*: *reati fiscali*, fraudes fiscales || (*avvocato*) —, (*st.*) (procureur) fiscal **2.** (*fig.*) (*inquisitorio*) inquisitorial*.

fiscaleggiàre, *v.i.* (*spec. fig.*) user d'une rigueur excessive.

fiscalìʃmo, *s.m.* fiscalité (*f.*).

fiscalità, *s.f.* fiscalité.

fiscalménte, *av.* fiscalement.

fiscèlla, *s.f.* faisselle.

fischiàre, *v.i.* siffler: *fischiò al cane*, il siffla son chien || *gli avranno fischiato le orecchie*, les oreilles ont dû lui corner ♦ *v.t.* **1.** siffler: — *un motivo, una canzone*, siffler un air, une chanson **2.** (*disapprovare*) siffler, huer: — *un attore, una commedia*, siffler (*o* huer) un acteur, une comédie; *farsi* —, se faire siffler (*o* huer) **3.** (*sport*) siffler: *l'arbitro ha fischiato un rigore*, l'arbitre a sifflé un penalty.

fischiàta, *s.f.* **1.** (coup de) sifflet (*m.*) **2.** (*modo di fischiare; fischio convenzionale*) manière de siffler: *l'ho riconosciuto dalla sua* —, je l'ai reconnu à sa manière de siffler (*o* à la façon dont il a sifflé).

fischiatìna, *s.f.* *fare una* —, siffler un petit air.

fischiatóre, *ag.* siffleur*: *merlo* —, merle siffleur ♦ *s.m.* siffleur.

fischierellàre, *v.i.* *V.* **fischiettàre**.

fischiettàre, *v.t.* e *i.* siffloter.

fischiettìo, *s.m.* sifflotement.

fischiétto, *s.m.* sifflet.

fìschio, *s.m.* **1.** sifflement || *quando passi sotto la mia*

finestra fammi, dammi un —, (*fam.*) quand tu passeras sous ma fenêtre, siffle(-moi); *quando hai finito fammi, dammi un* —, (*fig. fam.*) quand tu auras fini, fais-moi signe **2.** (*di disapprovazione*) (coup de) sifflet: *fu accolto a suon di fischi*, il fut accueilli à coups de sifflets **3.** (*modo di fischiare; fischio convenzionale*): *ho riconosciuto il suo* —, je l'ai reconnu à sa manière de siffler (*o* à la façon dont il a sifflé) **4.** (*fischietto*) sifflet: *il* — *dell'arbitro*, le sifflet de l'arbitre || *prender fischi per fiaschi*, prendre des viessies pour des lanternes; *capire fischi per fiaschi*, comprendre tout de travers.

fischióne, *s.m.* (*zool.*) **1.** canard siffleur **2.** (*chiurlo*) courlis.

fisciù, *s.m.* (*abbigl.*) fichu.

fìsco, *s.m.* **1.** fisc: *frodare il* —, frauder (*o* tromper) le fisc **2.** (*ant.*) (*magistrato*) magistrat.

fìscolo, *s.m.* (*agr.*) scouffin.

fìſica, *s.f.* physique.

fiſicaliſmo, *s.m.* (*fil.*) physicalisme.

fiſicaménte, *av.* physiquement.

fìſico, *ag.* physique (*in tutti i significati*): *le leggi fisiche*, les lois physiques; *la geografia fisica*, la géographie physique; *un difetto* —, un défaut physique ♦ *s.m.* **1.** (*studioso di fisica*) physicien: *un* — *nucleare*, un physicien nucléaire **2.** (*corpo umano*) physique.

fiſico-chìmico, *ag.* physico-chimique*.

fiſico-matemàtico, *ag.* physico-mathématique*.

fiſico-teològico, *ag.* physico-théologique*.

fiſima, *s.f.* lubie.

fiſiòcrate, *s.m.* (*st. econ.*) physiocrate.

fiſiocràtico, *ag.* (*st. econ.*) physiocrate: *dottrina fisiocratica*, doctrine physiocrate ♦ *s.m.* *V.* **fiſiòcrate**.

fiſiocrazìa, *s.f.* (*st. econ.*) physiocratie.

fiſiognomìa, fiſiognòmica, *s.f.* *V.* **fiſiognomonìa**.

fiſiognòmico, *ag.* physiognomonique.

fiſiògnomo, *s.m.* physiognomoniste.

fiſiognomonìa, *s.f.* physiognomonie.

fiſiognomònico, *ag.* physiognomonique.

fiſiografìa, *s.f.* physiographie.

fiſiogràfico, *ag.* physiographique.

fiſiologìa, *s.f.* physiologie.

fiſiologicaménte, *av.* physiologiquement.

fiſiològico, *ag.* physiologique.

fiſiòlogo, *s.m.* physiologiste.

fiſionomìa, *s.f.* physionomie: *cambiare* —, changer de physionomie || *la sua* — *non mi è nuova*, son visage ne m'est pas inconnu.

fiſionòmico, *ag.* physionomique.

fiſionomìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* physionomiste.

fiſiopatologìa, *s.f.* physiopathologie.

fiſioterapìa, *s.f.* physiothérapie.

fiſioteràpico, *ag.* physiothérapique.

fiſo, *ag.* (*poet.*) fixe ♦ *av.* (*poet.*) fixement.

fiſonomìa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **fiſionomìa** e *deriv.*

fiſostigmìna, *s.f.* (*chim.*) physostigmine.

fissàbile, *ag.* fixable.

fissàggio, *s.m.* **1.** (*atto del fissare*) fixation (*f.*) **2.** (*foto. fis. chim.*) fixage.

fissaménte, *av.* fixement.

fissàre, *v.t.* **1.** fixer: — *un quadro alla parete*, fixer un tableau sur le mur; — *le imposte*, fixer les volets; — *gli occhi su ql.co.*, fixer les yeux sur qq.ch.; — *l'attenzione su ql.co.*, fixer son attention sur qq.ch.; *fissarsi in mente ql.co.*, se fixer qq.ch. dans l'esprit || — *i colori di un tessuto*, fixer les couleurs sur un tissu **2.** (*guardare fissamente*) fixer: *la fissava con insistenza*, il la fixait avec insistance **3.** (*determinare*) fixer; (*stabilire, decidere*) établir, convenir*: — *un prezzo*, fixer un prix; — *un appuntamento, una data*, fixer un rendez-vous, une date; *hanno fissato di vedersi domani*, ils sont convenus de se voir demain; *resta fissato che...*, il reste établi (*o* convenu) que... || — *la residenza*, fixer sa résidence **4.** (*prenotare*) retenir*, réserver, fixer: — *dei posti a teatro*, retenir (*o* louer) des places au théâtre; — *una camera* (*all'albergo*) retenir une chambre; — *un'automobile*, louer (è réserver) une voiture **5.** (*chim. foto.*) fixer || **fissàrsi**, *v.r.* **1.** se fixer: *il suo sguardo si fissò su quel particolare*, son regard se fixa sur ce détail **2.** (*stabilirsi*) se fixer: — *in una città*, se fixer dans une ville **3.** (*mettersi in testa*) se mettre* dans la, en tête; (*ostinarsi*) s'obstiner: *si è fissato di rimanere a casa*, il s'est mis dans la tête (*o* en tête) de rester à la maison; *si è fissato nella sua idea*, il s'obstine (*o* il s'ancre) dans son idée.

fissatìvo, *ag.* e *s.m.* fixatif*.

fissàto, *ag.* **1.** fixé **2.** (*fam.*) (*maniaco*) maniaque ♦ *s.m.* (*fam.*) (*maniaco*) maniaque.

fissàto-bollàto, *s.m.* (*Borsa*) déclaration (*f.*) de contrat conclu.

fissatóre, *s.m.* **1.** (*chim.*) fixateur **2.** (*bagno*) —, (*foto.*) fixateur **3.** (*per capelli*) fixatif.

fissazióne, *s.f.* **1.** fixation || — *mnemonica*, (*psic.*) fixation des souvenirs **2.** (*idea fissa*) idée fixe; (*ossessione*) obsession; (*mania*) manie.

fìssile, *ag.* fissile.

fissilità, *s.f.* (*min.*) fissilité.

fissionàre, *v.t.* (*fis.*) opérer une fission nucléaire.

fissióne, *s.f.* (*fis.*) fission.

fissìparo, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) fissipare.

fissìpede, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) fissipède.

fissìſmo, *s.m.* (*biol.*) fixisme.

fissìstico, *ag.* (*biol.*) fixiste.

fissità, *s.f.* fixité.

fìsso, *ag.* **1.** fixé (*anche fig.*); (*fermo, saldo*) fixe (*anche fig.*): *tutti gli sguardi erano fissi su di lui*, tous les regards étaient fixés sur lui; *ho* — *nel cuore quel ricordo d'infanzia*, ce souvenir d'enfance est à jamais fixé dans mon cœur; *guardare con occhio* —, regarder fixement; *teneva lo sguardo* — *nel vuoto*, il regardait fixement dans le vide || *punto* —, point fixe || *idea fissa*, idée fixe || *è il suo chiodo* —, c'est son idée fixe || *stelle fisse*, (*astr.*) étoiles fixes || *fissi!*, (*comando militare*) fixe! **2.** (*stabile, stabilito*) fixe; *regola fissa*, règle fixe; *rendita fissa*, rente fixe; *capitale* —, capital fixe; *le spese fisse*, les dépenses fixes; *ha uno stipendio* —, il a un traitement fixe; *prezzi fissi*, prix fixes; *pranzo a prezzo* —, repas à prix fixe; *ricevere in giorni fissi, a ore fisse*, recevoir à jour fixe, à heures fixes; *ha un impiego* —, il a un emploi fixe || *senza fissa dimora*, sans domicile fixe || *pensionanti fissi*, pensionnaires permanents; *manodopera fissa*, main-d'œuvre permanente || *titoli a reddito* —, (*Borsa*) valeurs à intérêt fixe **3.** (*risoluto, fermo*) ferme: *è* — *nella sua idea di partire*, il est ferme dans sa décision de partir ♦ *s.m.* (*compenso, mensile fisso*) fixe: *ha un* — *di duecentomila lire al mese*, il a deux cent mille lires de fixe par mois ♦ *av.* fixement: *guardar* —, regarder fixement; *guardar* — *in faccia*, dévisager.

fìstola, *s.f.* **1.** (*med.*) fistule **2.** (*letter.*) syrinx, flûte de Pan.

fistolàre, *ag.* (*med.*) fistulaire.

fistolóso, *ag.* (*med. bot.*) fistuleux*.

fistulìna, *s.f.* (*bot.*) fistuline.

fitìna, *s.f.* (*chim.*) phytine.

fitobiologìa, *s.f.* phytobiologie.

fitochìmica, *s.f.* phytochimie.

fitòfago, *ag.* (*zool.*) phytophage ♦ **Fitòfagi**, *s.m.pl.* Phytophages.

fitofarmacìa, *s.f.* phytopharmacie.

fitofàrmaco, *s.m.* (*agr.*) produit antiparasitaire.

fitòftora, *s.f.* (*bot.*) phytophtora (*m.*).

fitogènico, *ag.* (*geol.*) phytogène.

fitogeografìa, *s.f.* phytogéographie.

fitografìa, *s.f.* (*bot.*) phytographie.

fitogràfico, *ag.* (*bot.*) phytographique.

fitolàcca, *s.f.* (*bot.*) phytolaque.

fitologìa, *s.f.* phytologie.

fitològico, *ag.* (*bot.*) phytologique.

fitòlogo, *s.m.* phytologue.

fitopatologìa, *s.f.* phytopathologie.

fitopatòlogo, *s.m.* phytopathologiste.

fitormóne, *s.m.* phythormone (*f.*).

fitoterapìa, *s.f.* phytothérapie.
fitotòssico, *ag.* phytotoxique.
fitotróne, *s.m.* phytotron.
fitoȝòo, *s.m.* (*zool.*) phytozoaire.
fìtta, *s.f.* **1.** élancement (*m.*) || *provare una* — *al cuore*, (*fig.*) ressentir un choc au cœur (*o* recevoir un coup au cœur) **2.** (*rar.*) (*gran numero di persone*) foule.
fittàbile, fittaiòlo, *s.m.* *V.* **fittàvolo**.
fittaménte, *av.* dru: *nevicava* —, il neigeait dru.
fittàvolo, *s.m.* fermier, métayer, amodiataire.
fittézza, *s.f.* épaisseur.
fìttile, *ag.* de terre cuite, d'argile.
fittìzio, *ag.* fictif*.
fìtto[1], *p.p.* di **fìggere** ♦ *ag.* **1.** enfoncé: *chiodo* — *nel muro*, clou enfoncé dans le mur || *un pensiero* — *in testa*, (*fig.*) une idée enfoncée dans la tête || *cadere a capo* —, tomber la tête la première; *buttarsi a capo* — *in un'impresa*, (*fig.*) se jeter à corps perdu dans une entreprise **2.** (*denso, fitto*) épais*: *bosco* —, bois épais; *nebbia fitta*, brouillard épais || *una rete fitta*, un filet à mailles serrées || *pioggia fitta*, pluie drue (*o* serrée) || *buio* —, obscurité épaisse || *folla fitta*, foule dense ♦ *s.m.* (*la parte più interna*) cœur: *nel* — *della foresta*, au cœur de la forêt.
fìtto[2], *s.m.* *V.* **affìtto**.
fittonànte, *ag.* (*bot.*) pivotant.
fittóne, *s.m.* (*bot.*) pivot.
fiumàna, *s.f.* **1.** courant (*m.*) (d'un fleuve en crue) **2.** (*fig.*) (*moltitudine*) torrent (*m.*); fleuve (*m.*): *una* — *di gente*, une moltitude (*o* une masse) de gens; *una* — *di parole*, un torrent de paroles.
fiùme, *s.m.* **1.** fleuve; (*che non sfocia in mare*) rivière (*f.*): — *carsico*, vallée fluviale carsique; — *pensile* vallée fluviale suspendue; *la piena di un* —, la crue (d'un fleuve); *sulle rive di un* —, sur les rives d'un fleuve **2.** (*fig.*) fleuve: *un* — *di lacrime*, un fleuve de larmes; *un* — *di sangue*, un fleuve de sang || *il processo ha fatto scorrere fiumi d'inchiostro*, ce procès a fait couler des flots d'encre || *durante la festa lo champagne scorreva a fiumi*, pendant la fête, le champagne coulait à flots.
Fiùme, *no.pr.f.* (*geog.*) Rijeka (*m.*).
fiumiciàttolo, *s.m.* petit cours d'eau.
fiutàre, *v.t.* **1.** flairer || — *tabacco*, priser du tabac || — *il vento infido*, (*fig.*) prévoir que le vent va tourner **2.** (*fig.*) (*intuire*) flairer: — *un pericolo, un tranello*, flairer un danger, un piège.
fiutàta, *s.f.* **1.** *dare una* —, flairer **2.** (*di tabacco*) prise.
fiùto, *s.m.* **1.** (*odorato*) odorat; (*il fiutare*) flair: *il bracco è dotato di un* — *finissimo*, le braque a l'odorat très fin; *il cane riconosce al* — *il padrone*, le chien reconnaît son maître au flair || *tabacco da* —, tabac à priser **2.** (*fig.*) flair: *quell'investigatore ha un ottimo* —, ce détective a un flair exceptionnel (*o* a beaucoup de flair); *ha un buon* — *per gli affari*, il a beaucoup de flair dans les affaires.
flabellìfero, *s.m.* (*ant.*) flabellifère.
flabèllo, *s.m.* **1.** flabellum **2.** (*aer.*) ailette (*f.*).
flaccidaménte, *av.* flasquement.
flaccidézza, *s.f.* **1.** flaccidité **2.** (*malattia del baco da seta*) flacherie.
flàccido, *ag.* flasque.
Flàcco, *no.pr.m.* (*st.*) Flaccus.
flacóne, *s.m.* flacon.
flagellaménto, *s.m.* flagellation (*f.*).
flagellànte, *s.m.* (*st.relig.*) flagellant.
flagellàre, *v.t.* **1.** flageller (*anche fig.*) **2.** (*colpire con violenza*) fouetter: *la pioggia flagellava gli alberi*, la pluie fouettait les arbres || **flagellàrsi**, *v.r.* se flageller.
flagellàti, *s.m.pl.* (*zool.*) flagellés, flagellates.
flagellatóre, *s.m.* flagellateur.
flagellazióne, *s.f.* flagellation.
flagèllo, *s.m.* **1.** (*frusta*) fouet: *percuotere col* —, frapper à coups de fouet (*o* flageller) **2.** (*supplizio*) flagellation (*f.*): *condannare al* —, condamner à la flagellation **3.** (*ant.*) (*strumento per battere il grano*) fléau* **4.** (*fig.*) (*calamità*) fléau* **5.** (*fam.*) (*gran numero*) tas: *un* — *di quattrini*, un tas d'argent **6.** (*biol.*) flagelle.
flagrànte, *ag.* (*dir.*) flagrant || *cogliere qlcu. in* — (*delitto*), prendre qqn. en flagrant délit.
flagranteménte, *av.* flagramment.
flagrànza, *s.f.* (*dir.*) flagrance.
Flambèrga, *no.pr.f.* Flamberge (l'épée de Renaud de Montauban || **flambèrga**, *s.f.* (*spada da duello*) flamberge.
flaménco, *s.m.* (*mus.* e *danza*) flamenco.
flaminàto, *s.m.* (*st.romana*) flaminat.
flàmine, *s.m.* (*st.romana*) flamine.
flamìnio, *ag.* (*st.romana*): *via Flaminia*, voie Flaminienne; *legge flaminia*, loi flaminienne.
Flamìnio, *no.pr.m.* (*st.romana*) Flaminius.
flàmmeo, *ag.* (*letter.*) flamboyant ♦ *s.m.* (*st.romana*) flammeum.
flan, *s.m.* (*fr.*) (*tip. cuc.*) flan.
flanèlla, *s.f.* flanelle.
flanellìna, *s.f.* flanellette.
flàngia, *s.f.* (*mec.*) bride; flasque (*m.*): — *cieca*, bride fausse; — *d'accoppiamento, di raccordo*, bride d'accouplement, de raccordement; — *scanalata*, bride à rainures.
flangiatùra, *s.f.* (*mec.*) bridage (*m.*).
flàno, *s.m.* (*tip.*) flan.
flash, *s.m.* (*ingl.*) (*foto. giornalismo*) flash*.
flàto, *s.m.* flatuosité (*f.*).
flatulènto, *ag.* flatueux*, flatulent.
flatulènza, flatuosità, *s.f.* flatulence.
flautàto, *ag.* flûté.
flautìno, *s.m.* (*mus.*) flageolet.
flautìsta, *s.m.* e *f.* flûtiste.
flàuto, *s.m.* (*mus.*) **1.** flûte (*f.*): — *traverso, tedesco*, traversière; — *diritto, dolce*, flûte à bec (*o* douce); — *di Pan*, flûte de Pan || "*Il flauto magico*", (*st.mus.*) " la Flûte enchantée " **2.** (*sonatore*) flûte (*f.*).
Flàvi, *no.pr.pl.* (*st.*) Flaviens.
Flàvia, *no.pr.f.* Flavie.
Flaviàno, *no.pr.m.* Flavien.
Flàvio, *no.pr.m.* (*st.*) Flavius.
flàvo, *ag.* (*poet.*) flavescent.
flavóne, *s.m.* (*chim.*) flavone (*f.*).
flèbile, *ag.* (*lamentoso*) plaintif*; (*debole*) faible.
flebilménte, *av.* (*lamentosamente*) plaintivement; (*debolmente*) faiblement.
flebìte, *s.f.* (*med.*) phlébite.
fleboclìʃi, *s.f.* (*med.*) phléboclyse.
flebografìa, *s.f.* (*med.*) phlébographie.
fleborragìa, *s.f.* (*med.*) phléborragie.
flebotomìa, *s.f.* (*chir.*) phlébotomie.
flebòtomo, *s.m.* **1.** phlébotomiste **2.** (*strum. chir.*) phlébotome **3.** (*zool.*) phlébotome.
Flegetónte, *no.pr.m.* (*geog. mit.*) Phlégéthon.
Flègias, *no.pr.m.* (*mit.*) Phlégyas.
Flegrèi, Càmpi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Champs Phlégréens.
flèmma, *s.f.* **1.** flegme (*m.*) **2.** (*ant.*) (*med. chim.*) flegme (*m.*), phlegme (*m.*).
flemmaʃìa, *s.f.* (*med.*) phlegmasie.
flemmaticaménte, *av.* flegmatiquement, phlegmatiquement.
flemmàtico, *ag.* flegmatique.
flèmmone, *s.m.* (*med.*) phlegmon.
flemmonóso, *ag.* (*med.*) phlegmoneux*.
flèo, *s.m.* (*bot.*) fléole (*f.*).
flessìbile, *ag.* flexible (*anche fig.*).
flessibilità, *s.f.* flexibilité; (*fig.*) souplesse || — *dei prezzi*, élasticité des prix.
flessìmetro, *s.m.* fleximètre.
flessióne, *s.f.* **1.** flexion **2.** (*gramm.*) flexion: — *verbale, nominale*, flexion verbale, nominale **3.** (*fig.*) (*diminuzione*) fléchissement (*m.*).
flessìvo, *ag.* (*linguistica*) flexionnel*.

flèsso, *p.p.* di **flèttere**.
flessóre, *ag.* (*anat.*) fléchisseur.
flessuosaménte, *av.* souplement.
flessuosità, *s.f.* flexuosité, souplesse: *la — del corpo*, la flexuosité (*o* souplesse) du corps; *la — dei movimenti*, la souplesse des mouvements.
flessuóso, *ag.* flexible, souple; (*sinuoso*) sinueux*.
flessùra, *s.f.* (*geol.*) flexure.
flèttere, *v.t.* **1.** fléchir: *— le ginocchia*, fléchir les genoux **2.** (*gramm.*) décliner; (*un verbo*) conjuguer || **flèttersi**, *v.r.* **1.** se courber, se plier **2.** (*ginnastica*) faire* une flexion: *— sulle ginocchia*, faire une flexion des genoux.
flicòrno, *s.m.* (*mus.*) bugle.
flint, *s.m.* (*ingl.*) (*ott.*) flint, flint-glass.
flipper, *s.m.* (*ingl.*) (*gioco*) billard électrique.
flirt, *s.m.* (*ingl.*) flirt: *avere un — con qlcu.*, flirter avec qqn.
flirtàre, *v.i.* flirter.
fliscòrno, *s.m.* *V.* **flicòrno**.
flittèna, *s.f.* (*med.*) phlyctène.
flocculàre, *v.i.* (*chim.*) floculer.
flocculazióne, *s.f.* (*chim.*) floculation.
flocculènto, *ag.* (*chim.*) floconneux*.
floèma, *s.m.* (*bot.*) phloème.
flogìstico, *ag.* (*med.*) phlogistique.
flogìsto, *s.m.* (*alchimia*) phlogistique.
flogòsi, *s.f.* (*med.*) phlogose.
flòra, *s.f.* flore || *— batterica*, (*med.*) flore bactérienne.
Flòra, *no.pr.f.* (*mit.*) Flore.
floràle, *ag.* floral*.
floràlie, *s.f.pl.* (*st.romana*) floralies.
floreàle, *ag.* floral* || *stile —*, (*arte*) modern style ♦ *s.m.* *V.* **fiorile**.
florènzio, *s.m.* (*chim.*) florencium.
Florìano, *no.pr.m.* Florian.
florìcolo, *ag.* **1.** (*della floricoltura*) de floriculture **2.** (*zool.*) floricole.
floricoltóre, *s.m.* floriculteur.
floricoltùra, *s.f.* floriculture.
floricultóre, *s.m.* *V.* **floricoltóre**.
floricultùra, *s.f.* *V.* **floricoltùra**.
Florìda, *no.pr.f.* (*geog.*) Floride.
floridaménte, *av.* d'une manière florissante.
florìdee, *s.f.pl.* (*bot.*) floridées.
floridézza, floridità, *s.f.* mine florissante; (*salute*) santé; (*prosperità*) prospérité.
flòrido, *ag.* florissant; (*prospero*) prospère || *un bambino —*, un enfant robuste || *una donna florida*, une femme plantureuse.
florilègio, *s.m.* florilège.
floscézza, *s.f.* flaccidité; (*mollezza*) mollesse (*anche fig.*).
flòscio, *ag.* flasque; (*molle*) mou* (*anche fig.*): *gote flosce*, joues flasques; *cappello —*, chapeau mou.
flòsculo, *s.m.* (*bot.*) fleuron.
flòtta, *s.f.* flotte.
flottàggio, *s.m.* **1.** (*tec. mineraria*) flottation (*f.*) **2.** (*aer.*) flottage.
flottànte, *ag.* **1.** (*mar.*) flottant **2.** (*Borsa*) fluctuant: *titolo —*, titre fluctuant **3.** *polizza —*, (*assicurazioni*) police flottante ♦ *s.m.* (*Borsa*) flottant.
flottàre, *v.i.* flotter ♦ *v.t.* (*legname*) flotter.
flottazióne, *s.f.* **1.** (*tec. mineraria*) flottation **2.** (*fluitazione*) flottage (*m.*).
flottìglia, *s.f.* (*mar.*) flottille.
fluènte, *ag.* (*di stile*) coulant; (*di barba, capelli*) flottant.
fluidaménte, *av.* avec fluidité.
fluidificàre, *v.t.* fluidifier.
fluidificazióne, *s.f.* (*chim.*) fluidification.
fluidifórme, *ag.* (*chim.*) fluidiforme.
fluidità, *s.f.* fluidité (*anche fig.*).
flùido, *ag.* fluide (*anche fig.*) ♦ *s.m.* fluide.
fluìre, *v.i.* couler (*anche fig.*).
fluitàre, *v.i.* flotter.
fluitazióne, *s.f.* flottage (*m.*).
fluminènse, *ag.* de Rio de Janeiro.
fluorescènte, *ag.* fluorescent.
fluorescènza, *s.f.* fluorescence.
fluorescìna, *s.f.* (*chim.*) fluorescéine.
fluòrico, *ag.* (*chim.*) fluorique.
fluorìdrico, *ag.* (*chim.*) fluorhydrique.
fluorìte, *s.f.* (*chim.*) fluorine.
fluorizzazióne, *s.f.* (*chim.*) fluorisation.
fluòro, *s.m.* (*chim.*) fluor.
fluorurazióne, *s.f.* (*chim.*) fluoruration, fluoration.
fluorùro, *s.m.* (*chim.*) fluorure.
fluosilicàto, *s.m.* (*chim.*) fluosilicate.
fluosilìcico, *ag.* (*chim.*) fluosilicique.
flussióne, *s.f.* (*med. mat.*) fluxion.
flùsso, *s.m.* **1.** flux (*anche fig.*) **2.** (*del tempo*) écoulement.
flussòmetro, *s.m.* **1.** (*elettr.*) fluxmètre **2.** (*per misura di fluidi*) indicateur d'écoulement, de débit.
flùtto, *s.m.* (*letter.*) flot.
fluttuànte, *ag.* **1.** flottant (*anche fig.*) || *popolazione —*, population flottante || *debito —*, (*econ.*) dette flottante || *costola —*, (*anat.*) côte flottante **2.** fluctuant: *prezzi fluttuanti*, prix fluctuants.
fluttuàre, *v.i.* **1.** flotter **2.** (*di prezzi e titoli*) varier, fluctuer.
fluttuazióne, *s.f.* **1.** flottement (*m.*); (*fig.*) fluctuation **2.** (*econ. fis. med.*) fluctuation **3.** (*trasporto di legname*) flottage (*m.*).
fluviàle, *ag.* fluvial*.
fluviàtile, *ag.* fluviatile.
fluvioglaciàle, *ag.* (*geol.*) fluvio-glaciaire*.
fluviòmetro, *s.m.* fluviomètre.
Flysch, *s.m.* (*ted.*) (*geol.*) flysch.
fobìa, *s.f.* phobie || *avere la — di ql.co.*, (*fam.*) avoir horreur de qq.ch.
fòbico, *ag.* phobique ♦ *s.m.* (personne) qui a des phobies.
fòca, *s.f.* (*zool.*) phoque (*m.*).
Fòca, *no.pr.m.* (*st.*) Phocas.
focàccia, *s.f.* (*cuc.*) fouace || *render pan per —*, rendre à qqn. la monnaie de se pièce.
focàia, *ag.* *pietra —*, pierre à fusil (*o* à feu).
focàle, *ag.* (*ott.*) focal*: (*distanza*) —, (distance) focale.
focalizzàre, *v.t.* (*foto.*) mettre* au point.
focàtico, *s.m.* (*st. dir.*) fouage.
focàto, *ag.* (*di mantello di animali*) rouge acajou.
fóce, *s.f.* **1.** embouchure; (*a delta*) delta (*m.*); (*a estuario*) estuaire (*m.*) **2.** (*pl.*) bouches: *le foci del Rodano*, les bouches du Rhône.
Focèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Phocée.
focèna, *s.f.* (*zool.*) marsouin (*m.*).
focheggiàre, *v.t.* (*foto.*) mettre* au point.
fochìsta, *s.m.* **1.** (*di locomotiva*) chauffeur **2.** (*rar.*) (*chi fabbrica fuochi d'artificio*) artificier.
Fòcide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Phocide.
focìle, *s.m.* (*ant.*) briquet.
Focióne, *no.pr.m.* (*st.*) Phocion.
fòco, *s.m.* *poet.* per **fuòco**.
focolàio, *s.m.* (*med.*) foyer: *— di polmonite*, foyer pulmonaire; *— d'infezione*, foyer d'infection || *— di ribellione*, (*fig.*) foyer de rébellion.
focolàre, *s.m.* **1.** foyer, âtre: *la pietra del —*, la pierre du foyer (*o* de l'âtre) **2.** (*fig.*) (*casa, famiglia*) foyer: *— domestico*, foyer domestique; *far ritorno al proprio —*, rentrer au foyer **3.** (*tec.*) foyer.
focomelìa, *s.f.* (*med.*) phocomélie.
focomèlico, *ag.* (*med.*) atteint de phocomélie ♦ *s.m.* phocomèle.
focòmetro, *s.m.* (*strum. ott.*) phacomètre.
focóne, *s.m.* (*st. mil.*) (*di cannone*) lumière (*f.*).
focosaménte, *av.* fougueusement.
focóso, *ag.* fougueux*.
fòdera, *s.f.* **1.** (*interno*) doublure: *la — di un vestito*,

la doublure d'une robe; — *di seta, di lana,* doublure de (*o* en) soie, de (*o* en) laine **2.** (*copertura*) housse; (*di libro*) jaquette: *mettere la* — *a una poltrona,* mettre une housse à un fauteuil **3.** (*mar.*) (*della carena*) doublure.

foderàme, *s.m.* (*spec. pl.*) doublures (*f. pl.*).

foderàre, *v.t.* **1.** doubler: — *un cappotto di pelliccia,* doubler un manteau de fourrure **2.** (*coprire*) mettre* une housse (à); (*un libro*) recouvrir* || — *un cassetto,* garnir l'intérieur d'un tiroir **3.** (*mar.*) (*la carena*) doubler **4.** (*cuc.*) (*uno stampo*) foncer*, chemiser.

foderàto, *ag.* doublé: *una giacca foderata,* un veston doublé || *avere gli orecchi foderati di prosciutto,* avoir les oreilles bouchées || *hai gli occhi foderati!,* (*fig. fam.*) tu ne vois donc pas!

foderatùra, *s.f.* **1.** doublage (*m.*) **2.** (*fodere*) (*di indumenti, tendaggi*) doublures (*pl.*); (*di poltrone, mobili*) housses (*pl.*) **3.** (*arald.*) panne.

fòdero, *s.m.* (*di spada*) fourreau*; (*di pugnale*) gaine (*f.*): *trarre la spada dal* —, tirer l'épée du fourreau.

fóga, *s.f.* fougue: — *oratoria,* fougue oratoire; *discutere con* —, discuter avec fougue (*o* ardeur); *nella* — *della discussione,* dans le feu de la discussion.

fòggia, *s.f.* **1.** forme: *un vaso a* — *di anfora,* un vase en forme d'amphore **2.** (*stile*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *un abito di* — *antiquata,* une robe de coupe démodée; *un cappellino di* — *nuova,* un petit chapeau dernier cri; *una lampada di* — *antica,* une lampe genre ancien.

foggiàre, *v.t.* former (*anche fig.*), façonner.

fòglia, *s.f.* **1.** feuille: — *composta, dentata,* feuille composée, dentée; *mettere, perdere le foglie,* pousser, perdre des feuilles; *al cader delle foglie,* à la chute des feuilles; *non si muove una* —, il n'y a pas un souffle d'air; *tremare come una* —, (*fig.*) trembler comme une feuille || *mangiar la* —, (*fig.*) voir clair dans le jeu || *scendere a* — *morta,* (*aer.*) descendre en feuille morte || *stretta la* — *larga la via, dite la vostra che ho detto la mia,* voilà mon histoire, à vous de parler || *non cade* — *che Dio non voglia,* là où Dieu veut, il pleut **2.** (*arte*) feuille: — *d'acanto,* feuille d'acanthe || — *di fico,* feuille de vigne **3.** (*lamina*) feuille: — *d'oro, di stagno,* feuille d'or, d'étain; *oro in foglie,* or en feuilles.

fogliàccio, *s.m.* (*giornalaccio*) feuille (*f.*) de chou.

fogliàceo, *ag.* (*bot.*) foliacé.

fogliàme, *s.m.* feuillage.

fogliànte, *s.m.* (*st. francese*) feuillant.

fogliàre[1], *ag.* (*bot.*) (*simile a foglia*) foliacé.

fogliàre[2], *v.i.* feuiller.

fogliàto, *ag.* **1.** (*bot.*) folié **2.** (*tec.*) en feuilles: *oro* —, or en feuilles.

fogliazióne, *s.f.* feuillaison.

fogliétta, *s.f.* (*antica misura per liquidi*) (*corrispondente a mezzo litro ca.*) chopine; (*corrispondente a 135 litri ca.*) feuillette.

fogliétto, *s.m.* **1.** feuillet **2.** (*anat. biol.*) feuillet.

foglìfero, *ag.* (*bot.*) folié.

fòglio, *s.m.* **1.** feuille (*f.*): — *a righe, a quadretti,* feuille de papier rayée, quadrillée; — *da disegno,* feuille de papier à dessin; — *protocollo,* feuille de papier ministre || *consegnare il* — *in bianco a un esame,* remettre copie blanche à un examen || *in* —, (*tipografia*) in-folio **2.** (*documento*) feuille (*f.*): — *di presenza,* feuille de présence; — *di via, di viaggio,* (*mil.*) feuille de route (*o* de déplacement); — *di via obbligatorio,* (*dir.*) feuille d'accompagnement; — *rosa,* (*aut.*) permis de conduire provisoire; — *in bianco,* (*dir.*) blanc-seing **3.** (*giornale*) feuille (*f.*): *il* — *locale,* la feuille locale **4.** (*banconota*) billet **5.** (*lamina*) feuille (*f.*).

fogliolìna, *s.f.* **1.** petite feuille **2.** (*lamina di foglia composta*) foliole.

fogliόso, fogliùto, *ag.* feuillé, feuillu.

fógna, *s.f.* **1.** égout (*m.*) **2.** (*fig.*) (*luogo sporco, immondo*) bourbier (*m.*), cloaque **3.** (*agr.*) rigole.

fognaiòlo, *s.m.* **1.** égoutier **2.** (*pop.*) (*osso del grugno*) os du groin.

fognàre, *v.t.* **1.** pourvoir* d'égouts **2.** (*agr.*) creuser des rigoles.

fognatùra, *s.f.* **1.** égouts (*m.pl.*) **2.** (*agr.*) rigole **3.** (*nei vasi di fiori*) tesson (*m.*).

fòia, *s.f.* **1.** (*di animali*) rut (*m.*) **2.** (*fig.*) (*frenesia*) désir effréné.

fòiba, *s.f.* (*geol.*) foibe.

fòla, *s.f.* **1.** fable **2.** (*fandonia*) blague, baliverne: *non raccontar fole!,* ne me raconte pas de blagues (*o* de balivernes)!; *fole!,* fariboles!

fòlade, *s.f.* (*zool.*) pholade.

fòlaga, *s.f.* (*zool.*) foulque.

folàta, *s.f.* **1.** rafale **2.** (*di uccelli*) volée.

folclóre, *s.m.* folklore.

folclòrico, *ag.* *V.* **folclorìstico.**

folclorìsta, *s.m.* e *f.* folkloriste.

folclorìstico, *ag.* folklorique.

Fólco, *no.pr.m.* (*st.*) Foulques.

folgorànte, *ag.* **1.** fulgurant: *un'idea* —, une idée fulgurante **2.** (*rar.*) (*fulminante*) foudroyant: *un'occhiata* —, un regard foudroyant.

folgoràre, *v.i.* (*letter.*) (*brillare*) fulgurer ♦ *v.i. impers.* faire* des éclairs ♦ *v.t.* (*fulminare*) foudroyer* (*anche fig.*) || *è stato folgorato dalla corrente elettrica,* il a été électrocuté (*o* foudroyé par une décharge électrique).

folgorazióne, *s.f.* foudroiement (*m.*).

fólgore, *s.f.* foudre.

folgorìte, *s.f.* (*geol.*) fulgurite.

folidòti, *s.m.pl.* (*zool.*) pholidotes.

folklóre, *s.m.* e *deriv.* *V.* **folclóre** e *deriv.*

fólla, fòlla, *s.f.* foule; (*gente*) monde (*m.*); (*gran quantità*) foule: *c'era una gran* — *per le vie,* il y avait une foule immense dans les rues; *c'è molta* —, il y a beaucoup de monde (*o* de gens); *in sala c'era una gran* —, dans la salle, il y avait beaucoup de monde (*o* un grand nombre de personnes); *una* — *di gente, di spettatori,* une foule de gens, de spectateurs; *una* — *di ricordi,* (*fig.*) une foule de souvenirs || *l'idolo delle folle,* l'idole de la foule; *le folle domenicali,* les foules du dimanche.

follàre, *v.t.* fouler.

follatóio, *s.m.* fouloir.

follatóre, *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) fouleur **2.** (*follatoio*) fouloir.

follatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) fouleuse.

follatùra, *s.f.* foulage (*m.*).

fòlle, *ag.* fou*: — *di gioia, di dolore,* fou de joie, de douleur; *una spesa* —, une dépense folle; *un'impresa* —, une folle entreprise; *un* — *amore,* un amour fou || *bussola* —, boussole affolée || *ruota* —, (*mec.*) roue folle; *essere in* —, tourner à vide; *mettere, essere in* —, (*aut.*) mettre, être au point mort ♦ *s.m.* fou ♦ *s.f.* folle.

folleggiaménto, *s.m.* folâtrerie (*f.*).

folleggiàre, *v.i.* **1.** (*agire da folle*) faire* des folies **2.** (*divertirsi*) folâtrer.

folleménte, *av.* follement.

follétto, *s.m.* lutin (*anche fig.*) ♦ *ag.* *spirito* —, esprit follet (*o* lutin).

follìa, *s.f.* **1.** folie: *un accesso di* —, un accès de folie || — *collettiva,* folie collective **2.** (*fig.*) folie: *è stata una* —, cela a été une folie || *follie di gioventù,* folies de jeunesse || *fare follie per qlcu., per ql.co.,* faire des folies pour qqn., pour qq.ch. || *amare alla* —, *fino alla* —, aimer à la folie.

follicolàre, *ag.* (*anat.*) des follicules.

follicolìna, *s.f.* (*med.*) folliculine.

follicolìte, *s.f.* (*med.*) folliculite.

follìcolo, *s.m.* (*anat. bot.*) follicule.

follóne, *s.m.* (*ind. tessile*) **1.** (*operaio*) foulon **2.** (*macchina*) foulon, fouleuse (*f.*).

foltaménte, *av.* épais.

foltézza, *s.f.* épaisseur.

fólto, *ag.* **1.** épais*, touffu: *un* — *bosco,* un bois touffu; *in quel prato l'erba è folta,* dans ce pré, l'herbe est touffue; *ha capelli folti,* il a beaucoup de cheveux **2.** (*numeroso*) nombreux*: *c'era un* — *pubblico,* il y avait un public nombreux; *eravamo in un* — *gruppo,*

nous étions nombreux **3.** (*denso*) épais*: *una folta nebbia*, un brouillard épais; *folte tenebre*, des ténèbres épaisses ♦ *s.m.* *nel* — *di*, au cœur de: *nel — della foresta*, au cœur de la forêt || *nel — della mischia*, au plus fort de la mêlée.

foménta, *s.f.* *V.* **foménto**.

fomentàre, *v.t.* **1.** (*istigare, eccitare*) fomenter **2.** (*rar.*) (*applicare fomenti*) fomenter.

fomentatóre, *s.m.* fomentateur || **fomentatrìce**, *s.f.* fomentatrice.

fomentazióne, *s.f.* fomentation.

foménto, *s.m.* **1.** (*impacco caldo*) fomentation (*f.*) **2.** incitation (*f.*).

fòmite, *s.m.* (*letter.*) cause (*f.*).

fòn[1], *s.m.* (*fis.*) phone.

fòn[2], *s.m.* (*asciugacapelli*) séchoir.

fonatòrio, *ag.* phonateur*.

fonazióne, *s.f.* (*med.*) phonation.

fónda, *s.f.* **1.** (*mar.*) mouillage (*m.*): *essere alla —*, être au mouillage; *posto di —*, poste de mouillage **2.** (*fodero per armi fissato alla sella*) fonte.

fondàccio, *s.m.* **1.** (*feccia*) lie (*f.*) **2.** (*merce invenduta*) fonds (*pl.*) de magasin.

fóndaco, *s.m.* (*ant.*) **1.** magasin, entrepôt **2.** boutique (*f.*) de marchand de drap.

fondàle, *s.m.* **1.** (*teat.*) toile (*f.*) de fond **2.** (*mar.*) fond: *basso —*, bas-fond; *alto —*, haut-fond.

fondàme, *s.m.* dépôt, fond.

fondamentàle, *ag.* fondamental*.

fondamentalménte, *av.* fondamentalement.

fondaménto, *s.m.*; *pl.f.* **fondamenta** (*nel significato* **1**); *pl.m.* **fondamenti** (*nel significato* **2**) **1.** fondation (*f.*): *gettare le fondamenta di un edificio*, jeter les fondations d'un édifice **2.** (*fig.*) fondement: *i fondamenti della religione*, les fondements de la religion; *sospetti privi di —*, soupçons dénués de fondement; *avevano diffuso sul suo conto dicerie senza —*, on avait répandu sur son compte des bruits sans fondement || *parlare con —*, parler en connaissance de cause || *spera, non senza —, che...*, il espère, non sans raison, que... || *fare — su qlcu., su ql.co.*, compter sur qqn., sur ql.ch.

fondàre, *v.t.* **1.** (*erigere, gettare le fondamenta di*) fonder: — *una città*, fonder une ville || — *sulla sabbia, sulla roccia*, (*fig.*) fonder sur le sable, sur le roc **2.** (*istituire, costituire*) fonder: — *un impero*, fonder un empire; — *un giornale*, fonder un journal; — *una ditta commerciale*, fonder une maison de commerce || *casa fondata nel 1880*, maison fondée en 1880 **3.** (*basare*) fonder: — *le proprie affermazioni sui fatti*, fonder ses affirmations sur les faits || **fondàrsi**, *v.r.* **1.** se fonder: *il suo ragionamento si fonda su ipotesi errate*, son raisonnement se fonde sur des hypothèses erronées **2.** (*fare assegnamento*) compter: — *sull'aiuto di qlcu.*, compter sur l'aide de qqn.

fondataménte, *av.* avec raison, à bon droit.

fondatézza, *s.f.* fondement (*m.*): (*giustezza*) bien-fondé* (*m.*): *senza —*, sans fondement; *la — dei suoi sospetti*, le bien-fondé de ses soupçons.

fondàto, *ag.* fondé: *sospetti fondati*, des soupçons fondés || *ho ragioni fondate per dire ciò*, j'ai de bonnes raisons pour dire cela.

fondatóre, *s.m.* fondateur: *i soci fondatori*, les fondateurs || **fondatrìce**, *s.f.* fondatrice.

fondazióne, *s.f.* **1.** fondation **2.** (*ente morale*) fondation **3.** *pl.* (*strutture in muratura*) fondations.

fondèllo, *s.m.* **1.** bout; (*di cartuccia*) culot; (*dei calzoni*) fond **2.** (*anima dei bottoni*) moule (*f.*).

fondènte, *ag.* fondant: *cioccolato —*, chocolat fondant ♦ *s.m.* **1.** (*metal.*) fondant **2.** (*dolce*) fondant.

fóndere, *v.t.* **1.** fondre* (*anche fig.*): — *una campana*, fondre une cloche; — *due capitoli in uno solo*, fondre deux chapitres en un seul: — *colori, suoni con armonia*, fondre des couleurs, des sons avec harmonie || *ho fuso le bronzine*, j'ai coulé les bielles **2.** (*di società, partiti*) fusionner: — *due società in una sola*, fusionner deux sociétés en une seule ♦ *v.i.* fondre* || **fóndersi**, *v.r.* **1.** (*liquefarsi*) fondre* **2.** (*amalgamarsi*) se fondre*: *le voci si fondevano armoniosamente*, les voix se fondaient harmonieusement **3.** (*elettr.*) sauter: *le valvole si sono fuse*, les plombs ont sauté **4.** (*di società, partiti*) fusionner.

fonderìa, *s.f.* fonderie.

fondiàrio, *ag.* foncier*.

fondìbile, *ag.* fusible.

fondìglio, *s.m.* fond, dépôt.

fondìna[1], *s.f.* gaine, étui (*m.*).

fondìna[2], *s.f.* (*dial.*) (*piatto fondo*) assiette creuse.

fondìno, *s.m.* (*teat.*) toile (*f.*) de fond (derrière un décor représentant une porte, une fenêtre, etc.).

fondìsta, *s.m.* **1.** (*sciatore*) fondeur; (*podista, ciclista*) coureur de fond **2.** (*giornalista*) rédacteur d'articles de fond.

fonditóre, *s.m.* fondeur || — *capo*, contremaître de fonderie.

fonditrìce, *s.f.* (*tip.*) fondeuse.

fonditùra, *s.f.* *V.* **fusióne**.

fóndo[1], *s.m.* **1.** fond: — *di bicchiere*, le fond d'un verre; — *dei pantaloni*, le fond d'un pantalon; *fondi di carciofo*, fonds d'artichaut; *barca a — piatto*, bateau à fond plat; *valigia a doppio —*, valise à double fond; *toccare il —*, avoir pied; *toccare il — dell'abiezione*, (*fig.*) toucher le fond de l'abjection || *pozzo senza —*, puits sans fond; (*fig.*) source inépuisable || *uno stomaco senza —*, (*fig.*) un estomac insatiable || *il — della coscienza*, le fond de la conscience || *in quel che dice c'è un — di verità*, dans ce qu'il dit, il y a un fond de vérité || *articolo di —*, (*giornalismo*) article de fond || *è un problema di —*, c'est un problème fondamental || *la stanza di —*, la dernière chambre || *dar —*, (*mar.*) donner fond; *dar — al proprio patrimonio*, dilapider (*o* gaspiller) sa fortune; *dar — alle proprie energie*, gaspiller son énergie; *dar — a un argomento*, épuiser un sujet || *andare, calare a —*, (*mar.*) aller, couler à fond; *andare a —*, (*scherma*) tirer à fond; *studiare a — il latino*, étudier à fond le latin; *conoscere a — qlcu., ql.co.*, connaître qqn., qq.ch. à fond; *impegnarsi a —*, s'engager à fond; *premere l'acceleratore a —*, (*aut.*) presser à fond sur l'accélérateur; *rovistare da cima a —*, fouiller de fond en comble; *raccontare da cima a —*, raconter d'un bout à l'autre || *in — alla strada*, au bout de la rue; *in — alla stanza*, au fond de la pièce; *in — al corridoio*, au fond (*o* au bout) du couloir; *in — alle scale*, au bas de l'escalier; *in — alla pagina*, au bas de la page; *leggere in — all'anima*, lire dans le cœur (*o* au profond du cœur); *guardare nel — degli occhi*, regarder au fond des yeux (*o* bien dans les yeux); *andare in — a una questione*, aller au fond d'une question; *arrivare in — al libro*, arriver à la fin du livre || *in — sei tu che ci rimetti*, au fond, c'est toi qui y perds || *in — in — non è cattivo*, au fond, il n'est pas méchant || *languire nel — di un letto, di una prigione*, languir dans un lit, au fond d'une (*o* dans une) prison || *vada fino in — al corridoio*, allez jusqu'au bout du couloir || *si è bevuto la bottiglia fino in —*, il a bu la bouteille jusqu'à la dernière goutte || *ormai devi andare fino in —*, désormais tu dois aller jusqu'au bout **2.** (*stradale*) chaussée (*f.*): — *dissestato, sdrucciolevole*, chaussée déformée, glissante **3.** (*sfondo*) fond: *risaltare sul —*, ressortir sur le fond; *tela di —*, (*teat.*) toile de fond || *rumore, musica di —*, bruit, musique de fond || *mano di —*, (*pitt.*) fond (*o* première couche) || — *tinta*, (*cosmesi*) fond de teint **4.** *pl.* (*posatura*) marc (*sing.*); (*feccia*) lie (*f. sing.*); (*deposito*) dépôt (*sing.*); (*rimanenze*) fonds: *fondi di caffè*, marc de café; *i fondi del vino, dell'aceto*, la lie (*o* le dépôt) du vin, du vinaigre; *fondi di magazzino, di bottega*, fonds de magasin, de boutique **5.** (*sport*) fond: *gara di —*, course de fond; *gran —*, grand fond; *mezzo —*, demi-fond || — (*campo*), (*tennis*) fond; *linea di —*, (*calcio*) ligne de behind; *palla oltre il —*, (*calcio*) balle en behind **6.** (*possedimento*) fonds: — *servente*, fonds servant; *coltivare i propri fondi*, cultiver ses fonds; *è vino del mio —*,

c'est un vin de ma vigne; *sono prodotti dei miei fondi,* ce sont des produits de mes terres **7.** (*somma accantonata*) fonds: *fondi d'ammortamento,* fonds d'amortissement || *sborsare denaro a — perduto,* débourser de l'argent à fonds perdu || — *svalutazione crediti,* fonds des non -valeurs || *Fondo Monetario Internazionale,* Fonds Monétaire international **8.** (*titolo*) fonds: *fondi pubblici,* fonds publics.

fóndo[2], *ag.* creux*; (*profondo*) profond: *piatto* —, assiette creuse; *un pozzo — dieci metri,* un puits profond de dix mètres || *è notte fonda,* il fait nuit noire.

fondovàlle, *s.m.* fond de la vallée.

fondùta, *s.f.* (*cuc.*) fondue.

fonèma, *s.m.* (*linguistica*) phonème.

fonemàtica, *s.f.* (*linguistica*) étude scientifique des phonèmes.

fonemàtico, *ag.* (*linguistica*) de phonème; (*relativo ai fonemi*) concernant les phonèmes.

fonètica, *s.f.* phonétique.

foneticaménte, *av.* phonétiquement.

fonètico, *ag.* phonétique.

fonetìʃmo, *s.m.* phonétisme.

fonetìsta, *s.m.* phonéticien ♦ *s.f.* phonéticienne.

fonìa, *s.f.* (*tel.*) phonie.

foniàtra, *s.m.* phoniatre.

foniatrìa, *s.f.* phoniatrie.

fònico, *ag.* phonique ♦ *s.m.* (*cine.*) ingénieur du son.

fonogènico, *ag.* phonogénique.

fonogràfico, *ag.* phonographique.

fonògrafo, *s.m.* phonographe.

fonogràmma, *s.m.* télégramme transmis par téléphone.

fonoinciʃióne, *s.f.* gravure phonographique.

fonoinciʃóre, *s.m.* enregistreur phonographique.

fonolìte, *s.f.* (*min.*) phonolite.

fonolìtico, *ag.* (*min.*) phonolithique, phonolitique.

fonologìa, *s.f.* phonologie.

fonològico, *ag.* phonologique.

fonòlogo, *s.m.* phonologue.

fonometrìa, *s.f.* phonométrie.

fonomètrico, *ag.* phonométrique.

fonòmetro, *s.m.* (*fis.*) phonomètre.

fonomontàggio, *s.m.* montage sonore.

fonoregistratóre, *s.m.* magnétophone.

fonoregistrazióne, *s.f.* enregistrement (*m.*) magnétique.

fonoriproduttóre, *s.m.* électrophone magnétophone.

fonorivelatóre, *s.m.* reproducteur.

fonovaligia, *s.f.* phono(graphe) portatif.

fontàna, *s.f.* fontaine: — *pubblica,* fontaine publique; — *murale,* fontaine adossée; — *a colonnette,* borne -fontaine; — *luminosa,* fontaine lumineuse || *una — di lacrime,* (*fig.*) une fontaine de larmes || — *ardente,* (*geol.*) fontaine ardente (*o* sources de feu).

fontanèlla, *s.f.* (*anat.*) fontanelle || — *della gola,* le creux de la gorge.

fontanière, *s.m.* fontainier.

fontanìle, *s.m.* **1.** (*geol.*) source (*f.*) **2.** (*abbeveratoio*) abreuvoir.

fónte, *s.f.* source (*anche fig.*): *le fonti di un fiume,* les sources d'un fleuve; — *termale,* source thermale; *una — di luce, di calore,* une source de lumière, de chaleur; *una — inesauribile di guadagno,* une source inépuisable de gains; *le fonti del reddito nazionale,* les sources du revenu national; *la — di tutti i nostri mali,* la source de tous nos malheurs || *l'ho saputo da buona —, da — sicura,* je le tiens (*o* je le sais) de bonne source, de source certaine || *risalire alle fonti,* remonter aux sources || *la critica delle fonti,* la critique des sources ♦ *s.m. il — battesimale, sacro —,* les fonts baptismaux.

foracchiàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **sforacchiàre** e *deriv.*

foraggèro, *ag.* fourrager* (*in tutti i significati*).

foraggiaménto, *s.m.* affouragement.

foraggiàre, *v.t.* **1.** affourager* **2.** (*fig. spreg.*) (*aiutare con sussidi*) subventionner.

foraggièro, *ag.* *V.* **foraggèro.**

foràggio, *s.m.* fourrage.

foràme, *s.m.* (*ant.*) pertuis.

foraminìferi, *s.m.pl.* (*zool.*) foraminifères.

foràneo, *ag.* **1.** rural* || *vicario —,* (*eccl.*) doyen rural **2.** (*mar.*) forain: *molo —,* môle forain.

forapàglie, *s.m.* (*zool.pop.*) rousserolle (*f.*).

foràre, *v.t.* **1.** percer*; (*biglietti*) poinçonner **2.** (*pneumatici*) crever*: *ho forato la gomma posteriore destra,* j'ai crevé mon pneu arrière droit; *ho forato due volte,* j'ai crevé deux fois || **foràrsi,** *v.r.* crever*: *il pneumatico si è forato,* le pneu a crevé.

foràta, *s.f.* *V.* **foratùra.**

foràto, *ag.* e *s.m.* (*un mattone*) —, une brique creuse.

foratóio, *s.m.* tarière (*f.*); (*punteruolo*) vrille (*f.*); (*succhiello*) foret.

foratóre, *s.m.* (*operaio*) perceur.

foratrìce, *s.f.* (*macchina*) perceuse, foreuse.

foratùra, *s.f.* percement (*m.*); (*di biglietti*) poinçonnage (*m.*); (*di pneumatici*) crevaison.

fòrbice, *s.f.* (*spec.pl.*) **1.** ciseaux (*m.pl.*): — *per unghie, da ricamo,* ciseaux à ongles, à broder; — *per potare,* sécateur || *le forbici della censura,* (*fig.*) les ciseaux de la censure; *lavorare di —,* (*fig.*) couper sans rémission || *colpo di —,* (*anche fig.*) coup de ciseaux || *fatto con le forbici,* (*fig. spreg.*) fait en coups de ciseaux || *ha una lingua che taglia come le forbici,* (*fig.*) il a une langue acérée || *salto a —,* (*atletica*) saut en ciseaux **2.** (*pop.*) (*chele di granchi, scorpioni, ecc.*) pinces (*pl.*).

forbiciàio, *s.m.* marchand de ciseaux.

forbiciàta, *s.f.* coup (*m.*) de ciseaux.

forbicìna, *s.f.* (*zool.*) forficule.

forbìre, *v.t.* **1.** (*pulire*) nettoyer*: *forbirsi la bocca,* se nettoyer (*o* s'essuyer) la bouche **2.** (*lucidare*) fourbir **3.** (*fig.*) (*raffinare*) polir: — *lo stile,* polir son style.

forbitaménte, *av.* avec élégance.

forbitézza, *s.f.* (*rar.*) élégance.

forbìto, *ag.* **1.** (*pulito*) nettoyé **2.** (*lucido*) fourbi: *armi forbite,* des armes bien fourbies **3.** (*fig.*) (*raffinato*) élégant, soigné ♦ *av. parlar —,* parler en choisissant ses mots.

forbitùra, *s.f.* (*rar.*) fourbissage (*m.*).

fórca, *s.f.* **1.** fourche: — *da fieno,* fourche à foin; — *da letame,* fourche à fumier; — *scavatrice,* fourche à bêcher; — *di carena,* (*mar.*) fourche de carène; *fatto a —,* fourchu || *le Forche Caudine,* (*st. romana*) les Fourches Caudines **2.** (*patibolo*) potence; gibet (*m.*): *mandare alla —,* envoyer à la potence (*o* au gibet) || *faccia da —,* mine patibulaire || *azione da —,* un tour pendable || *pendaglio da —,* gibier de potence || *va' sulla —!,* (*volg.*) va te faire pendre (ailleurs)! || *far la — a qlcu.,* (*volg.*) tirer dans les jambes de (*o* à) qqn.

forcàccio, *s.m.* (*mar.*) fourcat.

forcaiòlo, *s.m.* (*spreg.*) réactionnaire.

forcàme, *s.m.* (*mar.*) ensemble de fourcats.

forcàta, *s.f.* **1.** fourchée **2.** (*colpo di forca*) coup (*m.*) de fourche.

forcèlla, *s.f.* **1.** fourche: — *di un albero,* fourche d'un arbre; *la — della bicicletta,* la fourche de la bicyclette **2.** (*anat.*) enfourchure || *la — di un pollo,* (*pop.*) la fourchette d'un poulet **3.** (*per capelli*) épingle à cheveux **4.** (*scalino*) fourche (d'aviron), dame de nage **5.** (*sostegno del ricevitore telefonico*) fourche **6.** (*valico alpino*) col (*m.*) **7.** (*artiglieria*) fourchette.

forchétta, *s.f.* **1.** fourchette: — *da pesce, da dolce,* fourchette à poisson, à dessert || *essere una buona —,* (*fig.*) être une bonne fourchette (*o* avoir un joli coup de fourchette) || *parlare in punta di —,* (*fig.*) parler avec affectation **2.** (*nel gioco degli scacchi, ecc.*) fourchette **3.** — *di un pollo,* (*pop.*) fourchette d'un poulet.

forchettàta, *s.f.* **1.** (*colpo dato con una forchetta*) coup (*m.*) de fourchette **2.** (*quanto cibo si può prendere in una volta con una forchetta*) fourchetée.

forchettièra, *s.f.* étui (*m.*) à fourchettes.

forchétto, *s.m.* fourchette (*f.*).

forchettóne, *s.m.* grande fourchette (à découper).

forchìno, *s.m.* fourche (*f.*) à foin.

forcìna, *s.f.* épingle à cheveux.

fòrcipe, *s.m.* (*chir.*) forceps.

fórcola, *s.f.* (*mar.*) dame (de nage), fourche (d'aviron).

forconàta, *s.f.* *V.* **forcàta**.

forcóne, *s.m.* fourche (*f.*).

forcùto, *ag.* fourchu: *piede* —, pied fourchu.

forènse, *ag.* (*dir.*) du barreau: *l'eloquenza* —, l'éloquence du barreau (*o* du forum) || *il linguaggio* —, le langage du palais || *lo stile* —, le style du palais.

forése, *ag.* **1.** (*extraurbano*) de banlieue: *linea* —, (*ferr.*) ligne de banlieue **2.** (*ant.*) paysan* ♦ *s.m.* paysan ♦ *s.f.* paysanne.

forèsta, *s.f.* **1.** forêt: — *fitta, impenetrabile, selvaggia*, forêt touffue, impénétrable, sauvage; *la — vergine*, la forêt vierge; — *di latifoglie*, forêt à essences feuillues; — *a galleria*, forêt galerie; — *decidua*, forêt à feuilles caduques; *spingersi nel folto della* —, s'enfoncer dans le cœur (*o* au plus épais) de la forêt || — *demaniale*, (*dir.*) forêt domaniale **2.** (*fig.*) (*gran quantità*) forêt: *una — di capelli*, une forêt de cheveux; *una — di campanili*, une forêt de clochers.

forestàle, *ag.* forestier*: *guardia* —, garde forestier || *il Corpo Forestale dello Stato*, (*in Francia*) l'Administration des eaux et forêts.

foresterìa, *s.f.* hôtellerie.

forestièra, *s.f.* étrangère.

forestierìʃmo, *s.m.* pérégrinisme.

forestièro, *ag.* e *s.m.* étranger.

forfait, *s.m.* (*fr.*) (*comm.*) forfait.

forfécchia, *s.f.* (*zool.*) forficule.

forfeit, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) forfait.

forfetariaménte, *av.* forfaitairement, à forfait.

forfetàrio, *ag.* forfaitaire.

fórfora, *s.f.* pellicules (*pl.*).

forforóso, *ag.* pelliculeux*.

fòrgia, *s.f.* forge.

forgiàbile, *ag.* forgeable.

forgiabilità, *s.f.* malléabilité.

forgiàre, *v.t.* forger* (*anche fig.*); (*su stampo*) matricer*.

forgiatóre, *s.m.* forgeur (*anche fig.*).

forgiatùra, *s.f.* forgeage (*m.*); (*con matrice*) matriçage (*m.*).

forièro, *ag.* porteur* (de).

fórma, *s.f.* **1.** forme: *edificio di — cilindrica*, un édifice de forme cylindrique (*o* en forme de cylindre); *mutar* —, changer de forme; *assumere — umana*, revêtir une forme humaine; *dare — a un vaso*, donner sa forme à un vase; *dar — a un progetto*, donner forme à un projet || *la malattia si è manifestata in — begnina*, la maladie s'est déclarée sous une forme bénigne || *trattato in — di dialogo*, traité sous forme de dialogue; *poesia in — di sonetto*, poème en forme de sonnet || *somministrare una medicina sotto — di pillole*, administrer un remède sous forme de pilules; *l'impresa si è costituita sotto — di società anonima*, l'affaire s'est constituée sous la forme d'une société anonyme || *a — di*, en forme de **2.** *pl.* (*fattezze*) formes: *le sue forme si sono appesantite con gli anni*, avec l'âge, ses formes se sont alourdies **3.** (*tipo*) forme: — *di governo*, forme de gouvernement; — *biologica*, forme biologique; — *cristallina*, (*min.*) forme cristalline; — *canonica*, (*mat.*) forme canonique || — *mentis*, forma mentis **4.** (*comportamento educato; convenienze sociali*) forme: *salvare la* —, sauver les apparences; *rispettare le forme*, respecter les formes; *badare troppo alle forme*, attacher trop d'importance aux formes; *è una questione di* —, c'est une question de forme || *pro* —, pour la forme (*o* de pure forme) **5.** (*stile*) forme: *il contenuto è buono ma la — lascia a desiderare*, le contenu est bon, mais la forme laisse à désirer; *l'oratore si espresse in — chiara*, l'orateur s'est exprimé dans une forme claire **6.** (*procedura; formalità*) forme: *nella debita* —, en bonne (et due) forme; *vizio di* —, (*dir.*) vice de forme || *in — privata, non ufficiale*, non officiellement; *viaggio in — privata*, voyage non officiel; *in — ufficiale*, officiellement; *in — solenne*, solennellement **7.** (*fil.*) forme **8.** (*gramm.*) forme: — *attiva, passiva*, forme active, passive **9.** (*stampo*) moule (*m.*): — *per dolci*, moule à gâteaux; — *per la fusione*, moule de fonderie; — *per la ghisa*, (*fonderia*) gueuse; *pezzi di una* —, (*fonderia*) coquilles d'un moule **10.** (*dei calzolai*) forme: *mettere in — un paio di scarpe*, mettre sur forme une paire de chaussures **11.** (*ind. cartaria*) forme **12.** (*tip.*) forme (d'impression) **13.** (*di formaggio*) forme **14.** (*condizioni fisiche*) forme: *essere in* —, (*anche fig.*) être en forme; *giù di, fuori* —, (*anche fig.*) hors de forme.

formaggèra, *s.f.* *V.* **formaggièra**.

formaggétta, *s.f.* (*mar.*) pomme.

formaggiàio, *s.m.* fromager.

formaggièra, *s.f.* petit récipient pour le fromage râpé.

formaggìno, *s.m.* petit fromage.

formàggio, *s.m.* fromage: — *molle, duro*, fromage mou (*o* à pâte molle), dur (*o* à pâte dure); — *da spalmare*, fromage à tartiner; — *grana, parmigiano*, (fromage) parmesan; — *gruviera, svizzero*, gruyère; *fabbrica di formaggi*, fromagerie; *industria del* —, industrie fromagère.

formaldèide, *s.f.* (*chim.*) formaldéhyde.

formàle, *ag.* **1.** formel* **2.** (*fil. dir.*) formel*.

formalìna, *s.f.* (*chim.*) formaline.

formalìʃmo, *s.m.* formalisme.

formalìsta, *s.m.* e *f.* formaliste.

formalìstico, *ag.* formaliste.

formalità, *s.f.* formalité: *compiere le — richieste*, remplir les formalités requises; *è una pura* —, c'est (*o* ce n'est qu') une simple formalité.

formaliʒʒàrsi, *v.r.* se formaliser: *si formalizza per nulla*, il se formalise d'un rien.

formalménte, *av.* formellement.

formàre, *v.t.* **1.** (*creare, dar forma*) former: *Dio ha formato l'uomo a sua immagine*, Dieu a formé l'homme à son image; — *il proprio stile sui* (*modelli*) *classici*, former son style sur les (modèles) classiques **2.** (*educare*) former: — *il carattere di un ragazzo*, former le caractère d'une jeune garçon **3.** (*comporre*) former: — *un periodo, una frase*, former une période, une phrase; — *un numero telefonico*, former un numéro de téléphone || — *una catena*, former une chaîne **4.** (*costituire*) former: — *il governo*, former (*o* constituer) le gouvernement; *la sua famiglia è formata di quattro persone*, sa famille est formée de (*o* se compose de) quatre personnes **5.** (*essere*) être*: *i suoi figli formano tutto il suo orgoglio*, ses enfants sont (*o* font) tout son orgueil **6.** (*forgiare*) (*fonderia*) mouler: — *con placca modello*, mouler sur plaque; — *senza modello*, surmouler || **formàrsi**, *v.r.* se former (*in tutti i significati*).

formatìvo, *ag.* formatif*.

formàto, *s.m.* format: — *in-folio, in-quarto, in-ottavo, in-sedicesimo*, format in-folio, in-quarto, in-octavo, in-seize; *libro — tascabile*, livre de poche; *foto — tessera, cartolina*, photo format passeport, carte postale; *edizione a — ridotto*, édition petit format (*o* de poche).

formatóre, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*tec.*) mouleur, modeleur **2.** (*educatore*) éducateur.

formatrìce, *s.f.* (*mec.*) machine à mouler: — *di testa di bulloni*, boulonnière; — *sotto vuoto*, machine à formage sous vide.

formatùra, *s.f.* **1.** (*fonderia*) moulage (*m.*): — *a mano*, moulage à la main; — *allo scoperto*, moulage à découvert; — *al verde, a secco*, moulage en sable vert, en sable sec; — *in staffa*, moulage en châssis **2.** (*mec.*) façonnage (*m.*), usinage (*m.*).

formazióne, *s.f.* **1.** formation: — *professionale*, formation professionnelle; *essere in via di* —, être en cours de (*o* être en voie de) formation **2.** (*disposizione di più persone o cose*) formation: *la — di una squadra di calcio*, la formation d'une équipe de football; — *di combattimento*, (*mil.*) formation de combat; — *in linea*,

in colonna, (*mil.*) formation en ligne, en colonne **3.** (*geol.*) formation.

formèlla, *s.f.* **1.** (*mattonella per pavimenti*) carreau* (*m.*); (*cassettone di soffitto*) caisson (*m.*) **2.** (*riquadro decorato o scolpito*) panneau* (*m.*) **3.** (*mattonella combustibile*) briquette.

formentóne, *s.m. dial.* per **granotùrco.**

formiàto, *s.m.* (*chim.*) formiate.

formìca[1], *s.f.* fourmi || *avere il cervello di una* —, avoir une cervelle d'oiseau || *mangiare come una* —, manger comme un moineau || *a passi di* —, à petits pas.

fòrmica[2], *s.f.* formica (*m.*) ®.

formicàio, *s.m.* fourmilière (*f.*) (*anche fig.*).

formicaleóne, *s.m.* (*zool.*) fourmi-lion*, fourmilion.

formichière, *s.m.* (*zool.*) fourmilier.

fòrmico, *ag.* (*chim.*) formique.

formicolàre, *v.i.* **1.** fourmiller **2.** (*provare formicolio*) fourmiller.

formicolìo, *s.m.* **1.** fourmillement **2.** (*intorpidimento*) fourmillement: *ho un* — *alle mani,* j'éprouve un fourmillement (*o* des fourmis) dans les mains.

formidàbile, *ag.* formidable.

formidabilménte, *av.* formidablement.

fòrmio, *s.m.* (*bot.*) phormium.

formòlo, *s.m.* (*chim.*) formol.

Formósa, *no.pr.f.* (*geog.*) Formose.

formosità, *s.f.* (*spec. pl.*) formes pleines.

formóso, *ag.* plantureux*: *una donna formosa,* une femme plantureuse (*o* bien en chair) || *ha dei fianchi formosi,* elle est forte de hanches.

fòrmula, *s.f.* **1.** formule: — *augurale,* formule de vœux || *l'imputato fu assolto con* — *piena,* l'accusé a été acquitté **2.** (*mat. chim.*) formule **3.** (*fig.*) formule: *secondo una nuova* —, selon une nouvelle formule **4.** (*aut.*) formule: *vetture di* — *1,* voitures de formule 1 **5.** (*motto*) devise.

formulàbile, *ag.* formulable.

formulàre, *v.t.* formuler.

formulàrio, *s.m.* formulaire.

formulazióne, *s.f.* formulation.

fornàce, *s.f.* **1.** four (*m.*): — *per mattoni, tegole,* four à briques, à tuiles; — *per la calce,* four à chaux (*o* chaufour) **2.** (*fabbrica di tegole*) tuilerie; (*di mattoni*) briqueterie **3.** (*fig.*) fournaise.

fornacèlla, *s.f.* braisière, étouffoir (*m.*).

fornaciàio, *s.m.* **1.** (*proprietario*) (*di una fornace per tegole*) propriétaire d'une tuilerie; (*di una fornace per mattoni*) propriétaire d'une briqueterie; (*di un forno per la calce*) propriétaire d'un chaufour **2.** (*chi lavora le tegole*) (ouvrier) tuilier; (*chi lavora i mattoni*) briquetier; (*chi lavora la calce*) chaufournier.

fornaciàta, *s.f.* fournée.

fornàia, *s.f.* boulangère.

fornàio, *s.m.* **1.** boulanger **2.** (*zool.*) fournier.

fornellàta, *s.f.* plein fourneau*.

fornèllo, *s.m.* **1.** réchaud: — *a spirito,* réchaud à alcool || — *da campo,* (*mil.*) fourneau **2.** (*della pipa*) fourneau **3.** (*tec. mineraria*) cheminée (*f.*).

fornicàre, *v.i.* (*letter.*) forniquer.

fornicatóre, *s.m.* (*letter.*) fornicateur.

fornicazióne, *s.f.* (*letter.*) fornication.

fòrnice, *s.m.* **1.** (*arch.*) arcade **2.** (*anat.*) fornix (*m.*).

forniménto, *s.m.* **1.** (*equipaggiamento*) équipement **2.** (*pl.*) (*parti accessorie di armi da fuoco*) garnitures (*f.*).

fornìre, *v.t.* fournir: — *una città di viveri,* fournir une ville de vivres (*o* approvisionner une ville); — *qlcu. del necessario,* fournir à qqn. ce qui lui est nécessaire; — *qlcu. di denaro,* munir qqn. d'argent || — *una casa di mobili,* meubler une maison || **fornìrsi,** *v.r.* se fournir.

fornìto, *ag.* fourni: *un negozio ben* —, un magasin bien fourni (*o* bien achalandé *o* bien approvisionné); *un guardaroba ben* —, une garde-robe bien fournie; *una casa fornita di ogni ben di Dio,* une maison où il y a tout ce qu'on peut désirer.

fornitóre, *s.m.* fournisseur || **fornitrìce,** *s.f.* fournisseuse.

fornitùra, *s.f.* **1.** fourniture; (*provvista, scorta*) approvisionnement (*m.*) **2.** (*ordinazione*) commande.

fórno, *s.m.* **1.** four: *bocca del* —, bouche (*o* gueule) du four; — *da pane,* four de boulanger; — *da campagna,* four de campagne; *mettere il pane in* —, *levare il pane dal* —, mettre le pain au four, sortir le pain du four || *agnello in* (*o al*) —, (*cuc.*) agneau au four; *pasticcio di maccheroni in* (*o al*) —, (*cuc.*) macaronis au gratin || *una bocca che pare un* —, une bouche grande comme un four || *par d'essere in un* —, il fait chaud comme dans un four **2.** (*bottega del fornaio*) boulangerie (*f.*): *andare al* — *a comprare il pane,* aller à la boulangerie acheter du pain **3.** (*infornata*) fournée (*f.*) **4.** (*tec.*) four **5.** — *crematorio,* four crématoire **6.** (*med.*) étuve (*f.*) **7.** (*gergo teat.*) four: *far* —, faire un four.

Fornòvo, *no.pr.f.* (*geog.*) Fornoue.

fóro[1], *s.m.* trou: *praticare un* —, faire un trou || — *di perforazione, di trivellazione,* (*min.*) trou de sondage, de forage; — *di sonda,* (*min.*) sondage || — *di colata,* (*metal.*) trou de coulée; — *di scorie,* (*metal.*) trou à laitier.

fóro[2], *s.m.* **1.** (*st. romana*) forum **2.** (*tribunale*) tribunal*; (*collegio degli avvocati*) barreau*: — *civile,* tribunal civil; *un avvocato del* — *di Parigi,* un avocat du barreau de Paris || *un principe del* —, un maître du barreau || — *esterno,* (*dir.eccl.*) for extérieur; — *interno,* (*teol.*) for intérieur.

foronidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) phoronidiens.

foronomìa, *s.f.* (*idraulica*) jaugeage (*m.*) de l'eau.

forosétta, *s.f.* (*letter. scherz.*) petite paysanne.

fórra, *s.f.* ravin (*m.*).

fórse, *av.* **1.** peut-être: — *è lui il colpevole,* c'est peut-être lui le coupable (*o* peut-être que c'est lui le coupable); — *è meglio così,* peut-être est-ce mieux ainsi; *ci vedremo* — *stasera,* peut-être nous verrons-nous ce soir (*o* nous nous verrons peut-être ce soir *o* peut-être que nous nous verrons ce soir); — *non verranno,* ils ne viendront peut-être pas (*o* peut-être bien qu'ils ne viendront pas); « *Partirai con lui?* » « *Forse* », « Est-ce que tu partiras avec lui? » « Peut-être » || — *ti sembrerà strano,* cela peut te paraître étrange || — *se la caverà con poco,* peut-être bien qu'il s'en tirera à bon marché || — *vi disturbo?,* je vous dérange peut-être? || *non siamo* — *amici?,* — *che non siamo amici?,* ne sommes-nous pas amis? || — *che non lo sapevi?,* est-ce que tu ne le savais pas? || *avresti* — *paura?,* aurais-tu peur, par hasard? || *credi* — *che non mi dispiaccia?,* et tu crois que je ne le regrette pas? || *è* — *questo il modo di rispondere?,* est-ce une façon de répondre? || — (*che*) *sì,* — (*che*) *no,* peut-être (bien) que oui, peut-être (bien) que non **2.** (*circa*) environ: *gli sarà costato* — *mille lire,* ça doit lui avoir coûté environ mille lires; *saranno* — *2 chilometri,* ça doit faire (environ) 2 kilomètres; *erano* — *le sette,* il était environ sept heures; *avrà* — *cinquant'anni,* il doit avoir une cinquantaine d'années ♦ *con valore di sostantivo*: *fu* —, *anzi senza* —, *il momento più tragico della sua vita,* ce fut peut-être, et même sans peut-être, le moment le plus tragique de sa vie; *rimanere in* —, rester en doute; *essere in* —..., ne pas savoir si...; *metter in* —, mettre en doute.

forsennataménte, *av.* furieusement.

forsennàto, *ag.* e *s.m.* forcené.

fòrte, *ag.* **1.** fort (*anche fig.*): *un uomo* —, un homme fort; *è* — *come un toro,* il est fort comme un bœuf; *avere gambe, spalle forti,* être fort de jambes, d'épaules; *ha una* — *costituzione,* il a une robuste constitution; *un uomo* — *nelle avversità,* un homme fort dans l'adversité || *sesso* —, sexe fort || *non posso sopportarlo, è più* — *di me,* je ne peux pas le supporter, c'est plus fort que moi || *farsi* — *di ql.co.,* se faire fort de qq.ch.; — *della propria innocenza,* fort de son innocence || *dar man* — *a qlcu.,* prêter main forte à qqn. || *il piatto* — *di un pranzo,* le plat de résistance d'un repas; *la sua partecipazione era il piatto* — *dello spettacolo,* (*fig.*) sa participation était le clou du spectacle; *questa sonata è il suo pezzo* —, cette sonate constitue son cheval

de bataille || *donna un po' — di fianchi,* femme un peu forte de hanches || *un epiteto un po' —*, une épithète un peu forte; *parole forti,* des mots offensants (*o* outrageants) || *città —*, (*ant.*) ville forte || *verbi forti,* (*gramm.*) verbes forts || *consonanti forti,* (*fonetica*) consonnes fortes **2.** (*solido; resistente*) fort: *un tessuto —*, un tissu fort; *filo —*, fil fort; *legname —*, bois fort; *colla —*, colle forte; *stringere con un — nodo,* serrer avec un nœud solide **3.** (*potente; efficace*) fort: *un — partito politico,* un parti politique puissant; *un — esercito,* une armée forte; *un esercito — di centomila uomini,* une armée forte de cent mille hommes; *una medicina —*, un médicament energique **4.** (*violento; intenso*) fort, violent: *un colpo —*, un coup violent; *una — esplosione,* une forte explosion; *vento —*, vent violent; *un — acquazzone,* une forte averse; *è stato un colpo troppo — per me,* ç'a été un coup trop dur pour moi; *una — antipatia,* une forte antipathie; *un — dolore, un — mal di testa,* une forte douleur, un fort mal de tête; *un — odore di vino,* une forte odeur de vin; *una luce —*, une lumière forte; *un — rumore,* un grand bruit; *una voce —*, une voix forte **5.** (*energico; autoritario*) fort: *ricorrere alla maniera —*, recourir à la manière forte; *dirigere con mano —*, diriger d'une main ferme; *governo —*, gouvernement fort **6.** (*cospicuo; notevole*) fort; (*grande*) grand: *una — ammenda,* une forte amende; *una — spesa, somma,* une forte dépense, somme; *subire forti perdite,* subir de fortes pertes; *una — dose di sonnifero,* une forte dose de somnifère; *pesano su di lui forti sospetti,* de graves soupçons pèsent sur lui; *ci sono forti motivi di credere che...,* il y a de fortes raisons de croire que...; *una — distanza,* une grande distance; *mi ha fatto una — impressione,* il m'a fait une grande impression || *a più — ragione,* à plus forte raison || *questa è —!,* ça, c'est fort ! || *un — bevitore, un — fumatore,* un grand buveur, un grand fumeur **7.** (*bravo, capace*) fort: *— giocatore di scacchi,* un excellent joueur d'échecs; *un allievo — in matematica,* un élève fort en mathématiques; *è molto — nei verbi greci,* il est très fort sur les verbes grecs; *è un ginnasta fortissimo agli anelli,* c'est un gymnaste très fort aux anneaux **8.** (*riguardo al gusto*) fort: *il pepe bianco è più — di quello nero,* le poivre blanc est plus fort que le noir; *formaggio —*, fromage fort; *cibi forti,* mets épicés; *caffè —*, café fort; *vino —*, vin fort; *sigarette forti,* cigarettes fortes || *questo vino sa di —*, ce vin sent un peu l'aigre; *questa carne ha preso di —*, cette viande a pris mauvais goût ♦ *s.m.* **1.** fort **2.** (*fortezza*) fort **3.** (*punto di forza*) fort: *il suo — è il latino,* le latin est son fort ♦ *av.* **1.** fort: *picchiare —*, frapper fort || *parla più —!,* parle plus fort ! || *giocare —*, jouer gros jeu **2.** (*velocemente*) vite: *camminare —*, marcher vite **3.** (*assai*) fort: *dubito — che arrivi domani,* je doute fort qu'il arrive demain; *piove —*, il pleut beaucoup || *era arrabbiato —!,* il était fou de rage || *sei ignorante —!,* tu es d'une ignorance crasse.

forteménte, *av.* fortement.

fortéto, *s.m.* fourré.

fortézza, *s.f.* **1.** forteresse: *espugnare una —*, prendre une forteresse || *— volante,* (*aer.*) forteresse volante **2.** (*fortezza, resistenza*) résistance **3.** (*fig.*) (*forza morale*) force **4.** (*mar.*) renfort (*m.*), doublage (*m.*).

fortificàbile, *ag.* fortifiable.

fortificaménto, *s.m.* (*letter.*) fortification (*f.*).

fortificànte, *ag.* e *s.m.* fortifiant: *una medicina —*, un remède fortifiant.

fortificàre, *v.t.* fortifier (*anche fig.*) || **fortificàrsi,** *v.r.* se fortifier.

fortificatòrio, *ag.* de fortification.

fortificazióne, *s.f.* fortification.

fortìgno, *ag.* (*rar.*) fort.

fortilìzio, *s.m.* fortin.

fortìno, *s.m.* (*mil.*) fortin.

fortìssimo, *s.m.* (*mus.*) fortissimo.

fortóre, *s.m.* aigreur (*f.*).

fortuitaménte, *av.* fortuitement.

fortùito, *ag.* fortuit: *un caso —*, un cas fortuit (*o* un coup de hasard).

fortùna, *s.f.* **1.** fortune; (*spec. buona*) chance: *la — è cieca,* la fortune est aveugle; *la ruota della —*, la roue de la fortune; *afferrare la — per i capelli,* prendre la fortune par les cheveux; *un rovescio di —*, un revers de fortune; *andò a cercare — all'estero,* il alla chercher fortune à l'étranger; *fare —*, faire fortune; *avere la — dalla propria parte,* avoir la chance pour soi; *avere —*, avoir de la chance; *avere — negli affari, in amore,* avoir de la chance dans les affaires, en amour; *ha avuto la — di trovarlo,* il a eu la chance de le trouver; *avere una — sfacciata,* avoir une chance insolente (*o* avoir une veine de pendu); *avere tutte le fortune,* avoir toutes les chances; *tentare la —*, tenter sa chance; *colpo di —*, coup de chance; *è questione di —*, c'est une question de chance; *la — gli arrise,* la chance lui sourit; *— volle che fossi presente,* heureusement que j'étais là || *buona —!,* bonne chance !; *che —!,* quelle chance ! || *per —*, heureusement || *portare —*, porter bonheur; *nella buona e nella cattiva —*, dans le bonheur comme dans le malheur; *egli ha tentato con varia — la carriera artistica,* il a tenté avec plus ou moins de bonheur la carrière artistique || *leggere la —*, dire la bonne aventure || *la (dea) Fortuna,* (*mit.*) la Fortune || *ciascuno è artefice della propria —*, (*prov.*) chacun est l'artisan de son propre sort || *chi ha — in amor non giochi a carte,* (*prov.*) heureux au jeu, malheureux en amour **2.** (*patrimonio*) fortune: *non ha beni di —*, il n'a point de fortune **3.** (*successo*) succès (*m.*): *il suo tentativo ebbe —*, sa tentative fut couronnée de succès **4.** (*risonanza*) fortune: *la — di Balzac in Italia,* la fortune de Balzac en Italie **5.** (*emergenza*) fortune: *atterraggio di —*, atterrissage de fortune || *pennone di —*, (*mar.*) mât de fortune; *timone di —*, (*mar.*) gouvernail de fortune **6.** (*letter.*) (*fortunale*) tempête || *— di mare,* (*dir. mar.*) fortune de mer **7.** (*tarocchi*) roue de fortune.

Fortùna, *no.pr.f.* (*mit.*) Fortune.

fortunàle, *s.m.* tempête (*f.*).

fortunataménte, *av.* heureusement.

fortunàto, *ag.* **1.** qui a de la chance: *uomo —*, homme qui a de la chance; *puoi dirti fortunato che...,* tu peux dire que tu as de la chance que... || *— te!,* veinard ! || *fortunatissimo di conoscerla!,* enchanté de vous connaître ! **2.** (*che porta fortuna*) heureux*: *un giorno —*, un jour heureux; *l'ho incontrato per un caso —*, je l'ai rencontré par un heureux hasard **3.** (*coronato da successo*) couronné de succès: *un tentativo —*, une tentative couronnée de succès || *è stato un affare —*, cela a été une bonne affaire.

Fortunàto, *no.pr.m.* Fortuné.

fortunèllo, *s.m.* (*scherz.*) petit veinard.

fortunosaménte, *av.* (*avventurosamente*) aventureusement.

fortunóso, *ag.* **1.** (*avventuroso*) aventureux*: *un viaggio —*, un voyage aventureux **2.** (*ant.*) (*fortuito*) fortuit.

forùncolo, *s.m.* bouton; furoncle.

foruncolòʃi, *s.f.* (*med.*) furonculose.

foruncolóso, *ag.* furonculeux*.

forviàre, *v.i.* (*fig.*) s'écarter du droit chemin ♦ *v.t.* fourvoyer* (*anche fig.*) || **forviàrsi,** *v.r.* se fourvoyer*.

fòrza, *s.f.* **1.** (*vigore fisico*) force: *ha la — di un toro,* il est fort comme un bœuf; *non ho più la — di muovere un dito,* je n'ai plus la force de bouger le petit doigt; *gridava con tutta la — dei suoi polmoni,* il criait de toute la force de ses poumons; *colpire qlcu. con tutte le proprie forze,* frapper qqn. de toutes ses forces; *raccogliere le proprie forze,* rassembler ses forces; *sento che le forze mi vengono meno,* je sens que mes forces m'abandonnent (*o* je sens mes forces m'abandonner); *essere allo stremo delle forze,* être à bout de forces; *rimettersi in forze, riprender —*, reprendre des forces; *questo lavoro è superiore alle mie forze,* ce travail est au-dessus de mes forces || *fare — sui remi,* faire force de rames || *dai, —!, vieni fuori di lì!,* allons,

courage ! sors de là !; *gli sportivi gridavano: « Forza! »* « Vas-y ! » criaient les sportifs || *bella —!, (iron.)* le beau mérite ! **2.** (*vigore morale*) force: *aver — di volontà,* avoir de la volonté; *amare con tutte le proprie forze,* aimer de toutes ses forces; *la calma è la sua —,* c'est son calme qui fait sa force || *far —, dar — a qlcu.,* donner du courage à qqn. || *cerca di farti —,* il faut que tu sois courageux **3.** (*potenza; potere*) force: *la — del vento, della tempesta,* la force du vent, de la tempête || *la — di uno stile,* la force d'un style || *la — dell'evidenza,* la force de l'évidence; *la — della verità,* la force de la vérité; *la — dell'abitudine,* la force de l'habitude; *la — delle cose,* la force des choses || *per — di cose,* par la force des choses || *un caso di — maggiore,* un cas de force majeure || *— di corpo,* (*tip.*) force de corps || *l'unione fa la —,* l'union fait la force **4.** (*efficacia, valore*) force, efficacité: *la — di un argomento,* la force d'un argument; *la — di un rimedio,* l'efficacité d'un remède || *di prima —,* de première force || *disposizioni che hanno — di legge,* dispositions qui ont force de loi **5.** (*violenza, imposizione*) force: *atto di —,* coup de force; *una prova di —,* une épreuve de force; *si fece — per non parlarne,* il s'efforça (*o* il s'imposa) de ne pas en parler || *camicia di —,* camisole de force **6.** (*mil.*) force: *sbaragliare le forze avversarie,* écraser les forces ennemies; *mandare forze fresche al fronte,* envoyer des forces fraîches au front; *le forze armate,* les forces armées; *forze di mare, di terra,* armée de mer, de terre; *— operativa,* force opérationnelle; *— organica,* effectif de combat; *— d'urto,* force de frappe; *militari di bassa —,* caporaux et soldats; *la Forza Pubblica,* la Force Publique; *le forze dell'ordine,* les forces de l'ordre **7.** (*carta dei tarocchi*) force **8.** (*fis.*) force: *— d'inerzia,* force d'inertie; *— attrattiva,* force attractive; *— di propulsione,* force propulsive; *— di gravità,* force de pesanteur; *un sistema di forze,* un système de forces || **per forza,** *l.av.*: *sono dovuto partire per —,* j'ai été obligé de partir; *« Devi partire domani? » « Per —! »,* « Dois-tu partir demain? » « Je suis bien obligé! »; *studiare per —,* être forcé d'étudier; *mangiare per —,* manger à contrecœur; *per amore o per —,* de gré ou de force; *ha voluto regalarci per — questo libro,* il a tenu absolument à nous faire cadeau de ce livre; *con il suo tenore di vita prima o poi doveva per — fallire,* (*inevitabilmente*) avec son train de vie, un jour ou l'autre il devait forcément finir par faire faillite; *la casa doveva per — crollare un giorno o l'altro,* (*inevitabilmente*) la maison devait forcément s'écrouler un jour ou l'autre || **a tutta forza,** *l.av.* de toutes ses forces: *gridare a tutta —,* crier de toutes ses forces || *macchine a tutta —!, (mar.)* toute ! || **di forza,** *l.av.* de force: *entrò di — nella stanza,* il entra de force dans la pièce || **a (viva) forza,** *l.av.* de force: *lo strappò di là a viva —,* il l'arracha de là de vive force; *far entrare a —,* faire entrer de force || **a forza di,** *l.prep.* à force de; *a — di pregare ho ottenuto quello che volevo,* à force de prier, j'ai obtenu ce que je voulais; *gliel'ho fatto capire a — di schiaffi,* je le lui ai fait comprendre à force de gifles; *si è fatto strada a — di gomiti,* il s'est frayé le chemin en jouant des coudes || **in forza di,** *l.prep.* sur la base de: *esigere, in — del contratto, il rispetto di alcune clausole,* exiger le respect de certaines clauses en s'appuyant sur le contrat (*o* sur la base du contrat); *affermare in — di un principio,* affirmer sur la base d'un principe; *ha ordinato in — della sua autorità,* il a ordonné en vertu de son autorité.

forzaménto, *s.m.* (*rar.*) (*forzatura*) forcement.

forzàre, *v.t.* **1.** forcer*: *— una serratura,* forcer une serrure; *— una porta,* forcer une porte; *i nemici hanno forzato il blocco,* l'ennemi a forcé le blocus || *— la consegna, (fig.)* forcer la consigne **2.** (*sforzare*) forcer*: *— la voce,* forcer la voix; *— il significato di una parola,* forcer le sens d'un mot || *— lo stile,* forcer le style || *— la mano a qlcu.,* forcer la main à qqn. **3.** (*accelerare*) forcer*: *— l'andatura,* forcer le train (*o* l'allure); *— il passo,* forcer le pas **4.** (*costringere*) forcer*: *— qlcu. a fare ql.co.,* forcer qqn. à faire qq.ch. **5.** (*spingere con forza*) introduire* de force; (*ficcare premendo*) enfoncer* **6.** (*agr.*) forcer* ♦ *v.i.* **1.** forcer*: *è arrivato primo senza —,* il est arrivé le premier sans forcer **2.** (*mar.*) forcer*: *— di remi, di vele,* forcer de (*o* faire force de) rames, de voiles || **forzàrsi,** *v.r.* se forcer*.

forzataménte, *av.* **1.** (*in modo innaturale*) d'une manière forcée **2.** (*per forza*) *dovetti partire —,* je fus obligé de partir.

forzàto, *ag.* **1.** (*obbligato*) forcé: *atterraggio —,* atterrissage forcé || *a tappe forzate,* à marches forcées || *lavori forzati,* travaux forcés || *prestito —,* emprunt forcé || *condotta forzata,* (*in una centrale elettrica*) conduite forcée **2.** (*non naturale*) forcé: *un sorriso —,* un sourire forcé; *gentilezza forzata,* amabilité forcée || *stile —,* style forcé ♦ *s.m.* forçat.

forzatùra, *s.f.* **1.** exagération: *— della voce,* exagération de la voix **2.** (*scassinatura*) forcement (*m.*) **3.** (*agr.*) culture forcée, forçage (*m.*): *serra di —,* forcerie.

forzière, *s.m.* caisse (*f.*); (*cassaforte*) coffre-fort*.

forzosaménte, *av.* forcément.

forzóso, *ag.* forcé: *corso — di una moneta,* cours forcé d'une monnaie; *prestito —,* emprunt forcé.

forzùto, *ag.* fort, robuste.

foscaménte, *av.* sombrement.

foschìa, *s.f.* brume.

fósco, *ag.* (*tenebroso*) ténébreux*; (*di cielo, di tempo*) gris; (*scuro, tetro*) sombre (*anche fig.*): *sguardo —,* regard sombre; *pensieri foschi,* pensées sombres; *aspetto —,* aspect ténébreux; *tempo —,* temps gris; *un quadro a tinte fosche,* un tableau de couleurs sombres || *rappresentare la situazione a tinte fosche, (fig.)* peindre la situation sous un jour très sombre.

fosfammònio, *s.m.* (*chim.*) phosphammonium.

fosfatàggio, *s.m.* (*enologia*) phosphatage.

fosfàtico, *ag.* (*chim.*) phosphatique.

fosfàto, *s.m.* (*chim.*) phosphate.

fosfatùria, *s.f.* (*med.*) phosphaturie.

fosfène, *s.m.* (*oculistica*) phosphène.

fosfìna, *s.f.* (*chim.*) phosphine.

fosfìto, *s.m.* (*chim.*) phosphite.

fosfolipìde, *s.m.* (*biochimica*) phospholipide.

fosforàto, *ag.* (*chim.*) phosphoré.

fosfòreo, *ag.* **1.** (*di fosforo*) phosphorique **2.** (*fosforescente*) phosphorescent.

fosforescènte, *ag.* phosphorescent.

fosforescènza, *s.f.* phosphorescence.

fosfòrico, *ag.* (*chim.*) phosphorique.

fosforilazióne, *s.f.* (*chim.*) phosphorylation.

fosforìʃmo, *s.m.* (*med.*) phosphorisme.

fosforìte, *s.f.* (*min.*) phosphorite.

fòsforo, *s.m.* (*chim.*) phosphore.

fosforóso, *ag.* (*chim.*) phosphoreux*.

fosfùro, *s.m.* (*chim.*) phosphure.

foʃgène, *s.m.* (*chim.*) phosgène.

fòssa, *s.f.* **1.** fosse: *— biologica, settica,* fosse septique || *— di colata, (metal.)* fosse de coulée || *— di riparazione, (in un garage)* fosse de garage || *— a fuoco, di visita, (ferr.)* fosse à piquer, de visite || *fosse oceaniche, (geog.)* fosses océaniques **2.** (*tomba*) fosse: *— comune,* fosse commune || *avere un piede nella —,* avoir un pied dans la fosse || *portare qlcu. alla —,* conduire qqn. au tombeau || *si sta scavando la — con le proprie mani,* il creuse sa tombe de ses propres mains; *con la sua imprudenza negli affari si è scavato la — con le proprie mani,* par son imprudence dans les affaires, il a été l'artisan de son malheur (*o* il s'est ruiné de ses propres mains) **3.** (*geol.*) fossé (*m.*) **4.** (*anat.*) fosse.

fossàto, *s.m.* fossé: *un — circondava il castello,* un fossé entourait le château.

fossétta, *s.f.* fossette.

fòssile, *ag.* fossile (*anche fig.*): *conchiglia —,* coquillage fossile || *carbon —,* houille ♦ *s.m.* fossile (*anche fig.*).

fossilìfero, *ag.* fossilifère.

fossiliȥȥàre, *v.t.* fossiliser (*anche fig.*) || **fossiliȥȥàrsi,** *v.r.* se fossiliser (*anche fig.*).

fossiliʒʒazióne, *s.f.* fossilisation (*anche fig.*).
fòsso, *s.m.* fossé; (*canale*) canal*: *un — pieno d'acqua*, un fossé plein d'eau || — *collettore*, fossé principal || — *di drenaggio*, fossé de drainage (*o* d'écoulement) || — *d'irrigazione*, fossé (*o* canal) d'irrigation || — *d'alimentazione*, canal d'alimentation || *saltare il* —, (*fig.*) sauter le fossé.
fossóre, *s.m.* (*letter.*) fossaire.
fòt, *s.m.* (*fis.*) phot.
Fotìno, *no.pr.m.* (*st.*) Photin.
fòto, *s.f.* (*fam.*) photo.
fotocàlco, *s.m.* photocalque.
fotocalcografìa, *s.f.* (*tip.*) photogravure.
fotocalcògrafo, *s.m.* photograveur.
fotocèllula, *s.f.* cellule photo-électrique*.
fotochìmica, *s.f.* photochimie.
fotochìmico, *ag.* photochimique.
fotocolóre, *s.m.* (procédé de) photographie en couleurs.
fotocompoʃitrìce, *s.f.* (*tip.*) machine à photocomposition.
fotocompoʃizióne, *s.f.* (*tip.*) photocomposition.
fotoconduttìvo, fotoconduttóre, *ag.* photoconducteur*.
fotocòpia, *s.f.* photocopie, photostat (*m.*).
fotocrònaca, *s.f.* photo-reportage* (*m.*).
fotocronista, *s.m.* reporter-photographe*, photo -reporter*.
fotoelasticità, *s.f.* (*fis.*) photo-élasticité.
fotoelèttrica, *s.f.* (*mil.*) (installation de) projecteurs.
fotoelettricista, *s.m.* (*mil.*) signaleur, soldat des sections de projecteurs.
fotoelettricità, *s.f.* (*fis.*) photo-électricité.
fotoelèttrico, *ag.* (*fis.*) photo-électrique*: *cellula fotoelettrica*, cellule photo-électrique.
fotofobìa, *s.f.* (*med.*) photophobie.
fotòforo, *s.m.* photophore.
fotogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) photogenèse.
fotogenìa, *s.f.* photogénie.
fotogènico, *ag.* photogénique.
fotògeno, *ag.* photogène.
fotogeologìa, *s.f.* photogéologie.
fotogiornàle, *s.m.* (hebdomadaire) illustré.
fotografàre, *v.t.* photographier.
fotografìa, *s.f.* photographie; (*fam.*) photo: — *a colori*, photographie (*o* photo) en couleurs; *darsi alla* —, faire de la photographie (*o* de la photo); *fare fotografie*, faire des photos; *fare, scattare una* —, prendre une photo; *farsi fare una* —, se faire photographier.
fotograficaménte, *av.* photographiquement.
fotogràfico, *ag.* photographique || *macchina fotografica*, appareil de photos || *studio* —, atelier (*o* studio) de photographe.
fotògrafo, *s.m.* photographe.
fotogràmma, *s.m.* photogramme.
fotogrammetrìa, *s.f.* photogrammétrie.
fotogrammètrico, *ag.* photogrammétrique.
fotoinciʃióne, *s.f.* photogravure.
fotoinciʃóre, *s.m.* photograveur.
fotolìʃi, *s.f.* (*chim.*) photolyse.
fotolitico, *ag.* (*chim.*) photolytique.
fotolitografìa, *s.f.* (*tip.*) photolithographie.
fotolitogràfico, *ag.* (*tip.*) photolithographique.
fotolitògrafo, *s.m.* photolithographe.
fotoluminescènza, *s.f.* (*fis.*) photoluminescence.
fotomeccànica, *s.f.* (*tip.*) photomécanique.
fotomeccànico, *ag.* (*tip.*) photomécanique.
fotometrìa, *s.f.* (*fis.*) photométrie.
fotomètrico, *ag.* (*fis.*) photométrique.
fotòmetro, *s.m.* (*fis.*) photomètre.
fotomontàggio, *s.m.* photomontage.
fotóne, *s.m.* (*fis.*) photon.
fotoperiodìʃmo, *s.m.* (*bot.*) photopériodisme.
fotoreazióne, *s.f.* (*chim.*) photoréaction.
fotorepòrter, *s.m.* photo-reporter*.
fotoromànʒo, *s.m.* photo-roman*.
fotosensìbile, *ag.* photosensible.
fotosfèra, *s.f.* (*astr.*) photosphère.
fotosìnteʃi, *s.f.* (*biochimica*) photosynthèse.
fotostàtico, *ag.* photocopié: *copia fotostatica*, photocopie.
fototattìʃmo, *s.m.* (*biol.*) phototactisme.
fototèca, *s.f.* photothèque.
fototerapìa, *s.f.* (*med.*) photothérapie.
fototipìa, *s.f.* phototypie.
fototipìsta, *s.m.* phototypeur, phototypographe.
fototropìʃmo, *s.m.* (*bot.*) phototropisme.
fottìo, *s.m.* (*volg.*) tas.
fox-terrier, *s.m.* (*ingl.*) fox-terrier*.
Fòzio, *no.pr.m.* (*st.*) Photius.
fra[1], *prep.* **1.** (*per indicare posizione intermedia fra due termini collocati nello spazio o nel tempo, anche in espressioni figurate*) **entre**: — *due alberi*, entre deux arbres; — *una casa e l'altra*, entre une maison et l'autre; — *Padova e Venezia*, entre Padoue et Venise; *gli sarà costato — le mille e le duemila lire*, cela a dû lui coûter entre mille et deux mille lires; — *le dieci e le undici*, entre dix heures et onze heures; — *Natale e Pasqua*, entre Noël et Pâques; *essere — due fuochi*, (*fig.*) se trouver entre deux feux; *essere — la vita e la morte*, être entre la vie et la mort || *stringere — le braccia*, serrer dans ses bras || — *libri e riviste spende un patrimonio*, entre livres et revues, il dépense une fortune; — *un discorso e l'altro siamo andati a letto tardi*, entre un propos et l'autre, nous nous sommes couchés tard || *con un sorriso — l'ironico e il divertito*, avec un sourire mi-affectueux, mi-ironique **2.** (*per esprimere relazione, reciprocità*) **entre**: *c'è una grande somiglianza — te e lui*, il y a une grande ressemblance entre toi et lui; *non c'è nessun accordo* — (*di*) *noi*, — (*di*) *loro*, — *loro due*, il n'y a aucun accord entre nous, entre eux, entre eux (deux); *la lotta — i rivali, la pace — le nazioni*, la lutte entre les rivaux, la paix entre les nations; *che la cosa resti — noi*, que cela reste entre nous; *parlavano — di loro*, ils parlaient entre eux; *discutere — amici*, discuter entre amis || *pensare — sé* (*e sé*), penser en soi-même || *bella — le belle*, belle entre les belles; *dotto — i dotti*, savant entre les savants; *tu sei benedetta — le donne*, (*nell'Ave Maria*) vous êtes bénie entre toutes les femmes **3.** (*in mezzo a*) **parmi**: *l'ho trovato — i miei libri di scuola*, je l'ai trouvé parmi mes livres de classe; *scomparve — la folla*, il disparut parmi la foule; *arrivare — i primi*, arriver parmi les premiers (*o* dans les premiers); — *le persone che ti ho presentato c'era anche il mio medico*, parmi les personnes que je t'ai présentées, il y avait aussi mon médecin; *c'è un ladro* — (*di*) *voi*, il y a un voleur parmi vous || *ha portato a termine il lavoro — difficoltà d'ogni genere*, il a achevé son travail au milieu de difficultés de toute sorte; — *tanto rumore non riesco a lavorare*, au milieu de tout ce bruit, je ne réussis pas à travailler || *mi disse — le lacrime che...*, il me dit tout en larmes que... || — *tante preoccupazioni non ci mancava che questa*, avec tous ces soucis, il ne manquait plus que ça **4.** (*per esprimere un intervallo di spazio o di tempo che ci separa da una meta o avvenimento futuro*) **dans**: — *dieci minuti*, — *qualche ora*, — *un anno*, dans dix minutes, dans quelques heures, dans un an; — *quante ore saremo a Roma?*, dans combien d'heures serons-nous à Rome? || — *poco*, sous peu (*o* d'ici peu); — *non molto*, dans (*o* d'ici) quelque temps **5.** (*compl. partitivo*) **d'entre**: *il più intelligente — gli animali*, le plus intelligent d'entre les (*o* des) animaux; *uno, due* — (*di*) *noi*, l'un, deux d'entre nous; *chi — di voi?*, qui d'entre vous? **6.** (*per indicare la somma di più persone o cose*) **à**: *vedrai che — tutti riusciremo a convincerlo*, tu verras qu'à nous tous, nous arriverons à le convaincre; — *tutti raggiungevamo appena il centinaio*, à nous tous, nous ne faisions qu'une centaine d'hommes; — *tutti e due non sono stati capaci di...*, à eux deux, ils n'ont pas été capables de...
fra[2], *s.m.* (*solo davanti a nome proprio*) frère: — *Giovanni*, frère Jean.

frac, *s.m.* habit de soirée, frac.
Fracàssa, *no.pr.m.* *capitan* —, capitaine Fracasse.
fracassaménto, *s.m.* fracassement.
fracassàre, *v.t.* fracasser: *gli ha fracassato la mascella con un pugno,* il lui a fracassé la mâchoire d'un coup de poing; — *le ossa a qlcu.,* rompre (*o* briser) les os à qqn. || **fracassàrsi,** *v.r.* se fracasser.
fracassatóre, *s.m.* brise-tout*.
fracàsso, *s.m.* **1.** fracas; (*rumore*) bruit; (*chiasso*) vacarme, chahut: *il — del tuono,* le fracas du tonnerre; *far* —, faire du bruit (*o* du vacarme); (*di ragazzi*) chahuter; *quella notizia ha fatto un gran* —, (*fig.*) cette nouvelle a fait beaucoup de bruit **2.** (*fig. fam.*) (*grande quantità*) foule (*f.*); (*mucchio*) tas: *un — di soldi,* un tas d'argent **3.** (*ant.*) (*strage*) hécatombe (*f.*); (*rovina*) ravage.
fracassóne, *s.m.* **1.** brise-tout* **2.** (*chiassone*) tapageur.
Fracastòro, *no.pr.* (*st.*) Fracastor.
fràcco, *s.m.* (*dial.*) tas: *dare un — di botte a qlcu.,* administrer une raclée (*o* une rossée) à qqn. (*o* administrer une volée de coups à qqn.); *ha un — di soldi,* il a un tas d'argent (*o* il a un argent fou).
fràcido, *ag. ant.* o *region.* per **fràdicio.**
fràdicio, *ag.* **1.** (*marcio*) pourri (*anche fig.*) **2.** (*inzuppato*) trempé: *era bagnato* —, il était trempé jusqu'aux os; *sudato* —, trempé de sueur (*o* en nage) || *ubriaco* —, ivre mort (*o* soûl comme une bourrique) ♦ *s.m.* **1.** (*parte marcia*) pourri **2.** (*fig.*) (*marciume, corruzione*) pourriture (*f.*) **3.** (*fango*) boue (*f.*).
fradiciùme, *s.m.* **1.** pourriture (*f.*) **2.** (*fig.*) (*corruzione*) pourriture (*f.*).
fràgile, *ag.* fragile (*anche fig.*): *il cristallo è* —, le cristal est fragile; *avere le unghie fragili,* avoir les ongles fragiles; *ha una salute* —, il a une santé fragile (*o* il est de santé fragile); *la natura umana è* —, la nature humaine est fragile; *una — fanciulla,* une jeune fille frêle (*o* fragile); *una — speranza,* un frêle (*o* fragile) espoir.
fragilità, *s.f.* fragilité (*anche fig.*).
fragilménte, *av.* fragilement.
fràgola, *s.f.* **1.** (*pianta*) fraisier (*m.*) **2.** (*frutto*) fraise: *le fragole selvatiche,* les fraises des bois.
fragolàia, *s.f.,* **fragoléto,** *s.m.* fraiseraie (*f.*), fraisière (*f.*).
fragolóne, *s.m.* **1.** (*pianta*) capronier **2.** (*frutto*) capron.
fragóre, *s.m.* fracas.
fragorosaménte, *av.* bruyamment: *applaudire* —, applaudir à tout rompre.
fragoróso, *ag.* bruyant.
fragrànte, *ag.* (*profumato*) parfumé; (*odoroso*) odorant: *una — tazza di caffè,* une tasse de café d'un arôme délicieux.
fragrànza, *s.f.* fragrance.
fraintèndere, *v.t.* se méprendre* (sur); (*capire male*) mal comprendre*: — *il significato di una parola,* se méprendre sur le sens d'un mot; *hai frainteso le mie parole,* tu as mal compris ce que j'ai dit.
fraintéso, *p.p.* di **fraintèndere.**
fràle, *ag.* (*poet.*) frêle ♦ *s.m.* (*poet.*) corps humain.
fralézza, *s.f.* (*poet.*) fragilité.
framéttere, *v.t. V.* **framméttere.**
frameʒʒàre, *v.t. V.* **frammeʒʒàre.**
framèʒʒo, *prep. V.* **frammèʒʒo.**
frammassóne, *s.m.* franc-maçon*.
frammassonerìa, *s.f.* franc-maçonnerie.
frammentariaménte, *av.* fragmentairement.
frammentarietà, *s.f.* caractère (*m.*) fragmentaire.
frammentàrio, *ag.* **1.** fragmentaire: *opera frammentaria,* œuvre à l'état fragmentaire **2.** (*fig.*) (*privo di organicità*) décousu: *un romanzo* —, un roman décousu.
framménto, *s.m.* **1.** fragment, morceau*: *i frammenti di un vaso,* les fragments (*o* morceaux) d'un vase **2.** (*di opera letteraria*) fragment.
frammescolàre, *v.t.* entremêler.
frammésso, *p.p.* di **framméttere.**
framméttere, *v.t.* interposer || **framméttersi,** *v.r.* **1.** (*frapporsi*) s'interposer **2.** (*interferire, intromettersi*) se mêler (de).
frammeʒʒàre, *v.t.* **1.** (*alternare*) faire* alterner (avec): — *il lavoro al* (*o col*) *divertimento,* faire alterner le travail avec (*o* et) l'amusement **2.** (*infarcire*) farcir (de): *frammezzava la sua conversazione con parole straniere,* il farcissait sa conversation de mots étrangers.
frammèʒʒo, *prep.* parmi; au milieu de ♦ *av.* au milieu || *mettersi* —, (*fig.*) s'interposer.
frammischiaménto, *s.m.* (*il frammischiare*) mélange.
frammischiàre, *v.t.* mêler, entremêler; (*persone*) mélanger*.
frammìsto, *ag.* mélangé.
fràna, *s.f.* **1.** éboulement (*m.*) **2.** (*insieme del materiale caduto*) éboulis (*m.*) **3.** (*caduta*) chute: *una — di mattoni,* une chute de briques.
franàbile, *ag.* ébouleux*.
franaménto, *s.m.* éboulement.
franàre, *v.i.* **1.** s'ébouler **2.** (*crollare*) s'effondrer (*anche fig.*).
Frànca, *no.pr.f.* France, Francine.
Frànca Contèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Franche-Comté || *della* —, franc-comtois* || *abitante della* —, Franc-Comtois.
francaménte, *av.* franchement.
francàre, *v.t.* affranchir (*in tutti i significati*).
francatùra, *s.f.* (*rar.*) affranchissement (*m.*).
francazióne, *s.f.* (*rar.*) (*da un canone*) affranchissement (*m.*).
Francésca, *no.pr.f.* Françoise.
francescàna, *s.f.* (*eccl.*) franciscaine.
francescanaménte, *av.* dans la pauvreté franciscaine.
francescanéʃimo, *s.m.* **1.** mouvement franciscain **2.** (*spirito francescano*) esprit franciscain.
francescàno, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) franciscain: *terziario* —, tertiaire de Saint François || *vivere in povertà francescana,* vivre dans la pauvreté franciscaine || *scritti francescani,* écrits de Saint François d'Assise.
francésco[1], *ag. ant.* per **francéʃe.**
Francésco[2], *no.pr.m.* François || *San — d'Assisi,* Saint François d'Assise.
francéʃe, *ag.* français ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) français **2.** (*abitante*) Français.
franceʃeggiàre, *v.i.* **1.** imiter les Français **2.** (*usare molti francesismi*) employer* des gallicismes.
franceʃìna, *s.f.* **1.** (*specie di pane*) pain français **2.** (*scarpa femminile*) chaussure à la française.
franceʃìʃmo, *s.m.* gallicisme.
franceʃìsta, *s.m.* e *f.* spécialiste en langue et culture française.
franceʃiʒʒàre, *v.t.* franciser.
franchézza, *s.f.* **1.** franchise: *in tutta* —, en toute franchise **2.** (*disinvoltura*) aisance.
Frànchi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Francs.
franchìgia, *s.f.* **1.** franchise: — *postale,* franchise postale; *lettere in* —, lettres en franchise; — *doganale,* franchise douanière; — *d'assicurazione,* franchise d'assurance || *franchigie comunali,* (*st.*) chartes de franchise **2.** (*mar.*) quartier (*m.*) libre.
franchìʃmo, *s.m.* (*pol.*) franquisme.
franchìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pol.*) franquiste.
Frància, *no.pr.f.* (*geog.*) France || *Giovane* —, (*st.*) Jeune France.
fràncio, *s.m.* (*chim.*) francium.
franciòʃo, *ag. ant.* per **francéʃe.**
frànco[1], *ag.* **1.** (*ant.*) (*libero*) franc* **2.** (*esente da dazi*) franc*; (*esente da spese di trasporto*) franco: *città franca,* ville franche; *zona franca,* zone franche; *porto* —, port franc; — *di porto,* franco (de port); *merce franca di porto,* marchandise en franchise de port; — *domicilio,*

franco domicile; — *bordo*, franco de bord; — *lungo bordo*, franco le long du navire; — *banchina*, franco sur quai; — *Roma*, franco Rome || — *tiratore*, franc-tireur || *farla franca*, (*fam.*) se tirer d'affaire **3.** (*mar.*) de quart libre **4.** (*fig.*) (*leale, schietto*) franc*; (*sincero*) sincère: *un uomo* —, un homme franc; *un linguaggio* —, un langage franc (*o* sincère); *sarò* —, je serai sincère **5.** (*fig.*) (*disinvolto*) dégagé; (*sicuro*) assuré ♦ *av.* franc: *parlare* —, parler franc (*o* net) ♦ *s.m.* (*agr.*) plante franche de pied.

frànco[2], *s.m.* (*moneta*) franc: — *francese, svizzero*, franc français, suisse; *vecchio, nuovo* —, ancien, nouveau franc; — *leggero, pesante*, franc léger, lourd.

frànco[3], *ag.* **1.** (*st.*) franc* **2.** *lingua franca*, (*parlata un tempo nei porti del Mediterraneo orientale*) langue franque ♦ *s.m.* (*st.*) Franc.

Frànco, *no.pr.m.* Francis.

francobóllo, *s.m.* timbre-poste*, timbre: *un* — *da trenta lire*, un timbre-poste à trente lires; *collezione di francobolli*, collection de timbres; — *per posta aerea*, timbre pour la poste par avion.

francòfilo, *ag.* e *s.m.* francophile.

francòfobo, *ag.* e *s.m.* francophobe.

Francofòrte, *no.pr.f.* (*geog.*) Francfort (*m.*): — *sul Meno*, Francfort-sur-le-Main || *abitante di* —, Francfortois.

francolìno, *s.m.* (*zool.*) francolin || — *di monte*, gelinotte.

fràncone, *ag.* franconien* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) langue (*f.*) de la Franconie **2.** (*abitante*) Franconien.

Francònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Franconie.

frànco-provenzàle, *ag.* franco-provençal* ♦ *s.m.* (*lingua*) franco-provençal*.

frànco-rùsso, *ag.* franco-russe*.

frànco-tedésco, *ag.* franco-allemand*.

frangènte, *s.m.* **1.** (*il punto dove l'onda si frange*) brisant **2.** (*onda*) lame (*f.*) (déferlant contre un écueil, etc.) **3.** (*fig.*) occurrence (*f.*); (*situazione*) situation (*f.*); (*caso*) cas: *in quel* — *non ha saputo cavarsela*, en cette occurrence, il n'a pas su se tirer d'affaire; *mi sono trovato in un brutto* —, je me suis trouvé dans une situation difficile; *in questi frangenti bisogna essere decisi*, dans ces cas-là, il faut être décidé.

fràngere, *v.t.* **1.** (*letter.*) briser **2.** (*macinare*) pressurer || **fràngersi**, *v.r.* se briser.

frangètta, *s.f.* petite frange.

fràngia, *s.f.* **1.** frange || *un discorso con molte frange*, (*fig.*) un discours très fleuri (*o* avec beaucoup de fioritures); *aggiungere delle frange a un racconto*, ajouter des détails inventés à un récit **2.** (*di capelli*) frange **3.** (*fascia costiera*) littoral* (*m.*) || — *di coralli*, récif corallien.

frangiàre, *v.t.* franger*.

frangiatùra, *s.f.* franges (*pl.*).

frangibiàde, *s.m.* (*agr.*) (*macchina*) concasseur.

frangìbile, *ag.* frangible.

frangibilità, *s.f.* frangibilité.

frangiflùtti, *ag.* e *s.m.* brise-lames*.

frangiónde, *s.m.* brise-lames*.

frangipiètre, frangisàssi, *s.m.* casse-pierres*.

frangitóre, *s.m.* détritoir.

frangitùra, *s.f.* pressurage (*m.*).

frangivènto, *s.m.* brise-vent*.

frangizòlle, *s.m.* (*agr.*) (*macchina*) émotteuse (*f.*), brise-mottes* (*f.*).

fràngola, *s.f.* (*bot.*) bourdaine.

frànklin, *s.m.* (*fis.*) franklin.

franosità, *s.f.* facilité à s'ébouler.

franóso, *ag.* ébouleux*.

frànto, *p.p.* di **fràngere**.

frantóio, *s.m.* **1.** (*macchina*) broyeur; (*per olive*) moulin à huile: — *a coni, a martelli, a mascelle*, broyeur à cônes, à marteaux, à mâchoires; — *per minerali*, broyeur à minerais (*o* bocard); — *per pannelli oleosi*, broyeur pour gâteaux d'huile **2.** (*luogo*) pressoir.

frantoìsta, *s.m.* (*operaio*) broyeur.

frantumàre, *v.t.* **1.** broyer* **2.** (*fig.*) briser || **frantumàrsi**, *v.r.* se briser.

frantumatóre, *s.m.* (*strum.*) broyeur.

frantumatrìce, *s.f.* (*macchina*) broyeur (*m.*).

frantumazióne, *s.f.* broyage (*m.*).

frantùme, *s.m.* débris: *andare, volare in frantumi*, voler en éclats; *mandare, ridurre in frantumi ql.co.*, réduire qq.ch. en miettes.

fràppa, *s.f.* **1.** (*cucito*) volant festonné **2.** (*pitt. scult.*) feuillage (*m.*).

frappàre, *v.t.* **1.** (*cucito*) festonner **2.** (*arte*) peindre* des feuillages (sur).

frappórre, *v.t.* interposer (*anche fig.*) || *senza* — *indugi*, sans différer || **frappórsi**, *v.r.* s'interposer || *per il momento non si frappongono difficoltà*, il n'y a pas de difficultés pour l'instant.

frappoſizióne, *s.f.* interposition.

frappósto, *p.p.* di **frappórre**.

fraſàrio, *s.m.* langage; (*gergo*) jargon: *quel ragazzo ha un* — *veramente deplorevole*, ce garçon a un langage vraiment déplorable; *il* — *dei medici, dei tecnici*, le jargon des médecins, des techniciens.

fràsca, *s.f.* branche, branchage || *saltare di palo in* —, sauter d'un sujet à un autre || *essere come l'uccello sulla* —, être comme l'oiseau sur la branche || *aver la testa piena di frasche*, avoir la tête pleine de frivolités (*o* balivernes) || *il buon vino non ha bisogno di* —, (*prov.*) à bon vin point d'enseigne.

frascàme, *s.m.* ramée (*f.*), feuillage.

Frascàti, *no.pr.f.* (*geog.*) Frascati || **frascàti**, *s.m.* « frascati » (vin blanc de Frascati).

frascàto, *s.m.* feuillée (*f.*).

frascheggiàre, *v.i.* **1.** (*stormire*) bruire **2.** (*fig.*) (*civettare*) flirter **3.** (*ant. fig.*) (*scherzare*) badiner.

fraschería, *s.f.* ineptie.

fraschétta, *s.f.* (*ragazza leggera*) coquette.

fràſe, *s.f.* phrase: *ne ho abbastanza delle tue belle frasi!*, j'en ai assez de tes belles phrases!; *hai trovato la* — *giusta*, tu as trouvé le mot juste; — *di circostanza*, paroles de circonstance || — *fatta*, phrase toute faite || — *musicale*, phrase musicale.

fraſeggiàre, *v.i.* **1.** (*comporre frasi*) tourner des phrases **2.** (*mus.*) phraser.

fraſéggio, *s.m.* **1.** (*il fraseggiare*) tournure (*f.*) des phrases **2.** (*mus.*) phrasé.

fraſeologìa, *s.f.* phraséologie.

fraſeològico, *ag.* phraséologique.

frassinèlla, *s.f.* (*bot.*) fraxinelle.

frassinéto, *s.m.* frênaie (*f.*).

fràssino, *s.m.* (*bot.*) frêne.

frastagliaménto, *s.m.* découpage.

frastagliàre, *v.t.* découper.

frastagliàto, *ag.* **1.** découpé; (*spec. bot.*) dentelé: *una costa frastagliata*, une côte découpée **2.** (*ineguale*) accidenté: *terreno* —, terrain accidenté **3.** (*ornato di frastagli*) chargé d'ornements.

frastagliatùra, *s.f.* découpure, dentelure.

frastàglio, *s.m.* **1.** découpure (*f.*) **2.** (riche) ornement; (*spreg.*) fanfreluche (*f.*).

frastornaménto, *s.m.* (*stordimento*) étourdissement, trouble; (*distrazione*) distraction (*f.*).

frastornàre, *v.t.* (*stordire*) étourdir; (*disorientare*) déconcerter; (*distrarre*) distraire*: *mi ha frastornato con le sue chiacchiere*, il m'a étourdi avec ses bavardages; *questo fracasso mi frastorna dallo studio*, ce vacarme me distrait de mon travail (*o* me dérange dans mon travail).

frastornàto, *ag.* étourdi; (*disorientato*) déconcerté.

frastornìo, *s.m.* vacarme continuel.

frastuòno, *s.m.* vacarme: *fare un* — *del diavolo*, faire un vacarme de tous les diables; *il* — *della folla*, le brouhaha de la foule.

fratàccio, *s.m.* (*spreg.*) frocard.

fratàia, *ag.* *zucca* —, courge d'hiver.

fràte, *s.m.* **1.** moine, frère: — *francescano*, moine franciscain; *frati minori*, frères mineurs; — *sfratato*,

moine défroqué; *farsi* —, se faire moine || *va' a farti* —*!*, (*volg.*) va te faire fiche ! || *sto coi frati e zappo l'orto*, je fais ce qu'on m'ordonne **2.** (*come appellativo*) frère: — *Cristoforo*, frère Christophe **3.** (*tip.*) moine **4.** (*ant.*) (*fratello*) frère.

fratellànza, *s.f.* **1.** fraternité (*anche fig.*) **2.** (*associazione*) confrérie.

fratellàstro, *s.m.* demi-frère*.

fratellévole, *ag.* (*ant.*) fraternel*.

fratellìno, *s.m.* petit frère, frérot.

fratèllo, *s.m.* **1.** frère: — *di latte*, frère de lait; *mio* — *maggiore*, mon frère aîné; *mio* — *minore*, mon frère cadet; *fratelli gemelli, siamesi*, frères jumeaux, siamois || *fratelli di sventura*, compagnons d'infortune; *essere fratelli nel dolore*, être unis dans la douleur **2.** (*negli ordini religiosi*) frère.

fraterìa, *s.f.* (*eccl.*) confrérie.

fraternaménte, *av.* fraternellement.

fraternità, *s.f.* **1.** fraternité **2.** (*confraternita*) confrérie.

fraternizzàre, *v.i.* fraterniser.

fratèrno, *ag.* fraternel*.

fratésco, *ag.* de(s) moine(s).

fraticèllo, *s.m.* (petit) frère.

fratìna, *s.f.* (*tavolo*) table de moine.

fratìno[1], *ag.* (*letter.*) de moine.

fratìno[2], *s.m.* **1.** (*fraticello*) (petit) frère **2.** (*zool.*) gravelot.

fratrìa, *s.f.* (*st. greca*) phratrie.

fratricìda, *ag.* e *s.m.* e *f.* fratricide.

fratricìdio, *s.m.* fratricide.

fràtta, *s.f.* **1.** fourré (*m.*) **2.** (*region.*) (*cespuglio*) buisson (*m.*).

frattàglie, *s.f.pl.* (*cuc.*) abats (*m.*).

frattànto, *av.* en attendant; (*nel frattempo*) entre-temps: — *mi metterò a leggere*, en attendant, je me mettrai à lire; — *lei era arrivata*, entre-temps elle était arrivée.

frattàzzo, *s.m.* **1.** (*edil.*) taloche (*f.*) **2.** (*mar.*) goret.

frattèmpo, *s.m. usato solo nelle espressioni*: *nel* —, en attendant (*o* entre-temps); *in quel* —, *in questo* —, sur ces entrefaites.

fràtto, *p.p.* (*letter.*) di **fràngere** ♦ *ag.* (*poet.*) brisé || *numero* —, (*mat.*) nombre fractionnaire || *A* — *B*, (*mat.*) A sur B || *canto* —, (*mus.*) plain-chant.

frattùra, *s.f.* **1.** (*med.*) fracture: — *semplice, esposta*, fracture simple, ouverte; *ridurre una* —, réduire une fracture **2.** (*geol.*) cassure **3.** (*fig.*) rupture, cassure: *c'è stata una* — *nei loro rapporti*, ils ont rompu leurs rapports.

fratturàre, *v.t.* fracturer.

fràude, *s.f. ant.* e *poet.* per **fròde**.

fraudolenteménte, *av.* frauduleusement.

fraudolènto, *ag.* frauduleux*.

fraudolènza, *s.f.* fraude.

frazionàbile, *ag.* divisible.

frazionaménto, *s.m.* fractionnement.

frazionàre, *v.t.* fractionner; (*una proprietà*) morceler*; (*un patrimonio*) diviser.

frazionàrio, *ag.* fractionnaire.

frazióne, *s.f.* **1.** fraction || *correre una* —, (*sport*) courir un relais **2.** (*mat.*) fraction **3.** (*gruppo di case staccato dal Comune*) hameau* (*m.*), écart (*m.*) **4.** (*eccl.*) fraction **5.** *pl.* (*Borsa*) coupures (des titres), rompus (*m.*).

frazionìsmo, *s.m.* (*pol.*) fractionnisme.

freàtico, *ag.* phréatique.

fréccia, *s.f.* **1.** flèche: *scagliare una* —, décocher une flèche; *correre, volare come una* —, filer (*o* courir) comme une flèche || *le frecce di Cupido*, les flèches de Cupidon **2.** (*simbolo, oggetto a forma di freccia*) flèche: *seguite la* — *e troverete l'uscita*, suivez la flèche et vous trouverez la sortie || *la* — *di direzione*, (*aut.*) la flèche de direction || *ala a* —, (*aer.*) aile en flèche **3.** (*arch.*) flèche: *la* — *del campanile*, la flèche du clocher; *la* — *di un arco, di una volta*, la flèche d'un arc, d'une voûte **4.** (*fig.*) (*frecciata*) flèche || *la* — *del Parto*, (*fig.*) la flèche du Parthe **5.** (*mar.*) flèche **6.** (*treno rapido*) flèche: *la* — *del Sud*, la flèche du Midi **7.** (*abbigl.*) baguette **8.** (*arald.*) flèche.

frecciàre, *v.t.* décocher des flèches (contre), lancer* des flèches (contre) ♦ *v.i.* décocher des flèches, lancer* des flèches.

frecciàta, *s.f.* **1.** (coup de) flèche: *essere colpito da una* —, être atteint par une flèche **2.** (*fig.*) flèche, pointe: *lanciare frecciate*, décocher des flèches (*o* lancer des pointes) **3.** (*scherma*) attaque en flèche.

frecciatìna, *s.f.* (*fig.*) flèche, pointe.

freddaménte, *av.* froidement, avec froideur.

freddàre, *v.t.* **1.** refroidir (*anche fig.*) **2.** (*uccidere*) foudroyer*; (*fam.*) descendre* || **freddàrsi**, *v.r.* se refroidir (*anche fig.*).

freddézza, *s.f.* **1.** froideur (*anche fig.*): *accogliere qlcu. con* —, accueillir qqn. avec froideur (*o* faire froide mine à qqn.) **2.** (*sangue freddo*) sang-froid (*m.*).

freddiccio, *ag.* plutôt froid ♦ *s.m.* frisquet.

fréddo, *ag.* froid (*anche fig.*): *è una giornata fredda*, c'est une journée froide; *piatto* —, (*cuc.*) plat froid; *doccia fredda*, (*anche fig.*) douche froide; *animali a sangue* —, animaux à sang froid; *ha un sangue* — *eccezionale*, il a un sang-froid exceptionnel; *la sua lettera mi è parsa molto fredda*, sa lettre m'a paru très froide; *questa poesia mi lascia* —, cette poésie me laisse froid; *ragionare a mente fredda*, raisonner froidement || *guerra fredda*, guerre froide ♦ *s.m.* froid: *oggi fa molto* —, il fait très froid aujourd'hui; *il* — *era pungente questa notte*, le froid était vif (*o* piquant) cette nuit; *fa un* — *cane, un* — *birbone*, il fait un froid de canard (*o* de loup *o* du diable); *avere, sentire* —, avoir froid; *soffro molto il* —, je souffre beaucoup du froid; *essere intirizzito dal* —, être transi de froid || *i primi freddi*, les premiers froids || *mi viene* — *solo a pensarci*, cela me donne froid (*o* j'ai la chair de poule) rien que d'y penser || *sudare* —, (*anche fig.*) avoir une sueur froide || *questo non mi fa né caldo né* —, cela ne me fait ni chaud ni froid || *a* —, (*anche fig.*) à froid: *forgiare un metallo a* —, forger un métal à froid; *operare a* —, (*med.*) opérer à froid || *l'ha ucciso a* —, il l'a tué de sang-froid || *Dio manda il* — *secondo i panni*, (*prov.*) à brebis tondue Dieu mesure le vent.

freddolosaménte, *av.* frileusement.

freddolóso, *ag.* frileux*.

freddùra, *s.f.* trait (*m.*) d'esprit, boutade.

freddurìsta, *s.m.* diseur de niaiseries.

fréga, *s.f.* V. **frégola**.

fregàccio, *s.m.* gros trait de plume.

fregagióne, *s.f.* friction, massage (*m.*).

fregaménto, *s.m.* frottage, frottement.

fregàre, *v.t.* **1.** frotter || *fregarsi gli occhi, le mani*, se frotter les yeux, les mains **2.** (*volg.*) (*ingannare*) rouler: *sono rimasto fregato, sono fregato*, on m'a roulé (*o* on m'a eu) **3.** (*volg.*) (*rubare*) chiper, faucher **4.** **fregarsene**, (*accompagnato da particella pronominale*) (*volg.*) s'en ficher: *me ne frego, chi se ne frega?*, je m'en fiche || **fregàrsi**, *v.r.* se frotter (contre).

fregàta[1], *s.f.* **1.** (*rar.*) frottement (*m.*) || *dare una* — *a ql.co.*, passer un coup de torchon sur qq.ch. **2.** V. **fregatùra**.

fregàta[2], *s.f.* (*mar.*) frégate || *capitano di* —, capitaine de frégate.

fregàta[3], *s.f.* (*zool.*) frégate.

fregatìna, *s.f.* léger frottement: *se ne andò con un'allegra* — *di mani*, il s'en alla en se frottant les mains de contentement (*o* en se frottant joyeusement les mains).

fregatùra, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *gli ha dato una bella* —*!*, il l'a bien roulé !; *ho preso una bella* —*!*, on m'a drôlement roulé !; *questa stoffa è una solenne* —*!*, cette étoffe, c'est un vol !

fregiàre, *v.t.* décorer, orner (*anche fig.*): — *un soffitto*, décorer un plafond || — *di medaglie*, (*fig.*) décorer

(*o* orner) de médailles || **fregiàrsi,** *v.r.* se décorer: — *di un titolo,* se décorer d'un titre.

frégio, *s.m.* **1.** (*arch.*) frise (*f.*) **2.** (*decorazione*) décoration (*f.*); (*ornamento*) ornement: *un libro pieno di fregi,* un livre très ornementé.

frégo, *s.m.* **1.** raie (*f.*); trait: *fare, tirare un — su un foglio, un muro,* faire une raie sur une feuille, un mur; *cancellare con un — (di penna, di matita),* biffer, raturer (d'un trait de plume, d'un coup de crayon) **2.** *un —,* (*volg.*) (*moltissimo*) des tonnes de, un tas de.

frégola, *s.f.* **1.** chaleur; (*di mammiferi*) rut (*m.*); (*di pesci*) frai (*m.*): *essere in —,* être en chaleur (*o* en rut) **2.** (*fig. volg.*) envie, manie.

frèiſa, *s.m.* « freisa » (vin rouge italien).

fremebóndo, *ag.* (*letter.*) frémissant, frissonnant.

fremènte, *ag.* frémissant.

frèmere, *v.i.* **1.** frémir; (*rabbrividire*) frissonner; (*di impazienza*) trépigner: — *di sdegno, di rabbia, d'orrore,* frémir d'indignation, de colère, d'horreur; — *di piacere,* frissonner de plaisir **2.** (*letter.*) (*rumoreggiare*) bruire*.

frèmito, *s.m.* **1.** frisson; (*brivido*) frémissement: *un — d'orrore, di sdegno,* un frémissement d'horreur, d'indignation; *un — d'ammirazione corse fra il pubblico,* un frisson d'admiration parcourut l'assistance || *il — del mare, delle foglie,* le frémissement de la mer, des feuilles **2.** (*med.*) frémissement.

frenàbile, *ag.* qu'on peut freiner.

frenàggio, *s.m.* (*mec.*) freinage.

frenàre, *v.t.* **1.** freiner: — *un'automobile, una bicicletta,* freiner une voiture, une bicyclette; — *la corsa di un cavallo,* freiner (*o* ralentir) la course d'un cheval **2.** (*fig.*) freiner: — *il riso, le lacrime,* freiner le rire, les larmes; — *le spese,* freiner les dépenses ♦ *v.i.* freiner: *davanti all'ostacolo l'automobilista frenò bruscamente,* devant l'obstacle, l'automobiliste freina brusquement || **frenàrsi,** *v.r.* (*controllarsi*) se contrôler, se maîtriser; (*trattenersi*) se retenir*: *devi frenarti!,* il faut que tu te contrôles (*o* que tu te maîtrises)!

frenastenìa, *s.f.* (*med.*) phrénasthénie.

frenastènico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) phrénasthénique.

frenàta, *s.f.* coup (*m.*) de frein; (*frenatura*) freinage (*m.*): *fare una brusca —,* donner un brusque coup de frein; *sulla strada si vedevano i segni della —,* sur la chaussée, on remarquait les traces du freinage.

frenatóre, *s.m.* **1.** (*ferr.*) (*in stazione*) freineur; (*sul treno*) garde-frein*, serre-frein* **2.** (*del bob*) freineur.

frenatùra, *s.f.* freinage (*m.*): — *ad aria compressa,* freinage à air comprimé; — *a depressione,* freinage à vide; — *di sicurezza,* freinage de sécurité.

frenèllo, *s.m.* **1.** (*anat.*) frein, filet **2.** (*mar.*) drosse (*f.*).

freneſìa, *s.f.* **1.** (*pazzia, furore*) frénésie **2.** (*fig.*) (*desiderio, brama*) frénésie, folie.

freneticaménte, *av.* frénétiquement, avec frénésie.

frenètico, *ag.* frénétique (*anche fig.*) || *pazzo —,* fou furieux.

freniàtra, *s.m.* psychiatre.

freniatrìa, *s.f.* psychiatrie.

freniàtrico, *ag.* psychiatrique.

frènico, *ag.* (*anat.*) phrénique.

fréno, *s.m.* **1.** (*mec.*) frein: *azionare, bloccare i freni,* actionner, bloquer les freins; *dare un colpo di —,* donner un coup de frein; — *a mano,* frein à main; — *a pedale,* frein à pédale; — *a disco, a tamburo,* frein à disque, à tambour; — *ad aria compressa,* frein à air comprimé; — *a frizione,* frein à friction; — *a fune,* frein à corde; — *idraulico,* frein hydraulique; — *di picchiata,* (*aer.*) frein de piqué; — *di sparo,* (*di cannone*) frein de tir; *la leva, l'asta, il ceppo del —,* le levier, la tige, le sabot du frein **2.** (*morso di cavallo*) frein: *mettere il — a un cavallo,* mettre le frein à un cheval **3.** (*fig.*) frein: *mordere il —,* (*fig.*) ronger son frein; *scuotere il —,* (*fig.*) secouer le joug || *allentare il —,* (*fig.*) lâcher la bride; *stringere i freni,* (*fig.*) serrer la vis || *tenere a — qlcu.,* (*fig.*) tenir qqn. en bride (*o* faire marcher droit qqn.); *tenere a — le passioni, la collera,* refréner ses passions, sa colère; *tenere a — la lingua,* retenir (*o* tenir) sa langue; *porre un — ai disordini,* mettre un frein aux désordres; *ha un'ambizione senza —,* il a une ambition sans limites; *non c'è più —,* il n'y a plus de limites! || *il — della legge, della morale,* le frein de la loi, de la morale.

frenocòmio, *s.m.* asile d'aliénés.

frenologìa, *s.f.* phrénologie.

frenologicaménte, *av.* phrénologiquement.

frenològico, *ag.* phrénologique.

frenologista, frenòlogo, *s.m.* phrénologiste, phrénologue.

frenopatìa, *s.f.* (*med.*) maladie mentale.

frènulo, *s.m.* (*anat.*) filet, frein.

frequentàbile, *ag.* fréquentable || *un luogo poco —,* un lieu peu recommandable.

frequentàre, *v.t.* **1.** fréquenter: — *una casa con assiduità,* fréquenter une maison avec assiduité; *frequenta persone dell'alta società,* il fréquente des gens du meilleur monde; — *cattivi compagni,* avoir de mauvaises fréquentations || — *i Sacramenti,* (*eccl.*) fréquenter les Sacrements || — *i classici,* (*fig.*) pratiquer les classiques **2.** (*seguire regolarmente*) fréquenter; — *corsi d'inglese,* fréquenter des cours d'anglais; — *spettacoli di prosa,* fréquenter des spectacles au théâtre; — *la terza elementare,* être en dixième.

frequentativo, *ag. verbo —,* (*gramm.*) verbe fréquentatif.

frequentàto, *ag.* fréquenté: *un locale bene, mal —,* un local bien, mal fréquenté; *i suoi corsi sono molto frequentati,* ses cours attirent un grand public.

frequentatóre, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è un — abituale dei caffè del centro,* c'est un habitué des cafés du centre; *è un assiduo frequentatore dei locali notturni,* il court les boîtes de nuit; *è uno dei frequentatori più assidui della casa,* c'est un des amis les plus assidus de la maison; *i frequentatori abituali di questo museo sono per la maggior parte studenti,* ce musée est fréquenté pour la plupart par des étudiants.

frequentazióne, *s.f.* fréquentation.

frequènte, *ag.* **1.** fréquent || *di —,* fréquemment, souvent **2.** (*di persone*) (*numeroso*) nombreux*.

frequenteménte, *av.* fréquemment, souvent.

frequènza, *s.f.* **1.** fréquence || *con —,* fréquemment, souvent: *s'assenta con —,* il s'absente souvent || *la — del polso,* la fréquence du pouls **2.** (*il frequentare*) assistance: *la — alle lezioni è obbligatoria,* l'assistance aux cours est obligatoire (*o* il est obligatoire d'assister aux cours) || *la — dei classici eleva lo spirito,* la fréquentation des écrivains classiques élève l'esprit **3.** (*fis.*) fréquence: *onde ad alta —, a bassa —,* ondes de haute, de basse fréquence; *modulazione di —,* modulation de fréquence; — *di battimento, di modulazione,* (*rad.*) fréquence de battement, fréquence acoustique; — *d'immagine, di quadro, di riga,* (*tv*) fréquence d'image, d'exploration, de trame (*o* de ligne).

frequenziòmetro, *s.m.* (*elettr.*) fréquencemètre.

frèſa, *s.f.* (*mec.*) fraise: — *a denti riportati,* fraise à dents rapportées; — *a denti diritti, elicoidali,* fraise à denture droite, hélicoïdale; — *a tre taglienti,* fraise à trois tailles; — *per finitura,* fraise finisseuse.

freſàre, *v.t.* (*mec.*) fraiser.

freſatóre, *s.m.* fraiseur.

freſatrìce, *s.f.* (*mec.*) fraiseuse.

freſatùra, *s.f.* (*mec.*) fraisage (*m.*): — *frontale, in piano, laterale,* fraisage de face, en plan, latéral.

frescànte, *s.m.* (*pitt.*) fresquiste.

frescàre, *v.t.* (*affrescare*) peindre* à fresque.

freschétto, *s.m. V.* **frescolìno.**

freschézza, *s.f.* fraîcheur (*in tutti i significati*).

freschìno, *s.m. V.* **frescolìno.**

frésco, *ag.* frais* (*in tutti i significati*): — *come una rosa,* frais comme une rose || *ti porto notizie fresche di tuo fratello,* je t'apporte des nouvelles toutes fraîches de ton frère || *egli è — di studi,* il vient de ter-

miner ses études || *un giornale — di stampa*, un journal fraîchement imprimé; *vernice fresca*, peinture fraîche; *una panchina riverniciata di* —, un banc peint de frais; *rasato di* —, rasé de frais || *povero me, adesso sto* —*!*, (*fam.*) me voilà frais, à présent!; *se ti prendo, stai* —*!*, (*fam.*) si je te prends, tu es frais! || *stai* — *se pensi che ti aiuterò*, (*fam.*) tu peux toujours courir si tu penses que je t'aiderai ♦ *s.m.* **1.** frais; (*frescura*) fraîcheur (*f.*): *passeggiare al* —, se promener au frais; *mettere il vino in* —, mettre le vin au frais (*o* mettre le vin à rafraîchir); *questo — è delizioso*, cette fraîcheur est délicieuse || *andare al* —, (*fig. fam.*) aller en tôle; *mettere al* —, (*fig. fam.*) mettre à l'ombre (*o* au frais) **2.** (*tessuto*) « fresco » (tissu de laine léger pour vêtements d'été).

frésco[2], *s.m.* **1.** (*affresco*) fresque (*f.*) **2.** *dipingere a* —, peindre à fresque.

frescolìno, *s.m. fa — questa sera*, (*fam.*) il fait un peu frisquet ce soir.

frescùra, *s.f.* fraîcheur.

frèʃia, *s.f.* (*bot.*) freesia.

frétta, *s.f.* hâte: *avere* —, être pressé (*o* avoir hâte); *non ha mai* —*!*, il n'est jamais pressé!; *abbiamo — di partire*, nous avons hâte (*o* nous sommes pressés) de partir; *me lo mandi quando può, non c'è* —*!*, envoyez-le moi quand vous pourrez, il n'y a rien qui presse!; *che* —*!*, pourquoi es-tu si pressé?; *fare — a qlcu.*, presser qqn. || *in* —, (*affannosamente*) à la hâte; (*velocemente*) vite: *un lavoro fatto in* —, *in — e furia*, un travail fait à la hâte, en toute hâte; *lavora in — e bene*, il travaille vite et bien; *non parlare così in* —*!*, ne parle pas si vite!; *farei più in — a ricominciare tutto*, j'irais plus vite en recommençant tout (*o* j'aurais plus vite fait de tout recommencer); *fate in* —*!*, dépêchez-vous!; *fa' in — a finire i compiti!*, dépêche-toi de finir tes devoirs || *in tutta* —, en toute hâte.

frettàre, *v.t.* (*mar.*) goreter*.

frettàzza, *s.f. V.* **frattàzzo**.

frettazzìno, *s.m.* petite taloche.

frettàzzo, *s.m. V.* **frattàzzo**.

frettolosaménte, *av.* hâtivement, à la hâte.

frettolóso, *ag.* **1.** (*che ha fretta*) pressé || *la gatta frettolosa fa i gattini ciechi*, (*prov.*) qui fait vite, souvent fait mal **2.** (*fatto in fretta*) hâtif*.

freudiàno [froidiano], *ag.* freudien*.

freudìʃmo [froidizmo], *s.m.* freudisme.

friàbile, *ag.* friable.

friabilità, *s.f.* friabilité.

Fribùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Fribourg (*m.*).

fricandò, *s.m.* (*cuc.*) fricandeau*.

fricassèa, *s.f.* fricassée (*anche fig.*).

fricatìva, *s.f.* (*fonetica*) fricative.

frigànea, *s.f.* (*zool.*) phrygane.

frìggere, *v.t.* (faire*) frire: — *il pesce, le patate*, faire frire du poisson, des pommes de terre; — *in padella*, faire frire dans la poêle || *va' a farti* —, (*volg.*) va te faire pendre (*o* te faire cuire un œuf); *mandare qlcu. a farsi* —, (*volg.*) envoyer qqn. se faire pendre (*o* se faire cuire un œuf) ♦ *v.i.* **1.** frire*: *il pesce frigge*, le poisson frit; *le patate friggono*, les pommes de terre sont en train de frire **2.** (*sfrigolare*) grésiller **3.** (*fig.*) (*fremere*) frémir, trépigner.

friggìo, *s.m.* grésillement.

friggitóre, *s.m.* friteur.

friggitorìa, *s.f.* friterie.

Frìgi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Phrygiens.

Frìgia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Phrygie.

frigidàrio, *s.m.* (*archeol.*) frigidarium.

frigidità, *s.f.* frigidité (*anche med.*).

frìgido, *ag.* frigide (*anche med.*).

frìgio, *ag.* phrygien*: *berretto* —, bonnet phrygien.

frignàre, *v.i.* pleurnicher.

frignóna, *s.f.* pleurnicheuse.

frignóne, *s.m.* pleurnicheur.

frìgo, *s.m.* (*fam.*) frigo.

frigorìa, *s.f.* (*fis.*) frigorie.

frigorìfero, *ag.* frigorifique: *miscela frigorifera*, mélange frigorifique; *impianto* —, installation frigorifique; *vagone* —, wagon frigorifique || *cella frigorifera*, chambre froide, frigorifère ♦ *s.m.* réfrigérateur, frigidaire ®.

frigorìsta, *s.m.* frigoriste.

frimàio, *s.m.* (*st. francese*) frimaire (*3° mese del calendario rivoluzionario, dal 21 novembre al 20 dicembre*).

Frìne, *no.pr.f.* (*st.*) Phryné.

fringuèllo, *s.m.* (*zool.*) pinson || *meglio un — in gabbia che un tordo in frasca*, (*prov.*) mieux vaut moineau en cage que poule d'eau qui nage.

frinìre, *v.i.* (*delle cicale*) striduler.

friʃàre, *v.t.* (*biliardo*) friser.

friʃàta, *s.f.* (*mar.*) plat-bord* (*m.*).

Frìʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Frise.

friʃóne, *ag.* frison* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Frison **2.** (*lingua*) frison.

fritillària, *s.f.* (*bot.*) fritillaire.

frìtta, *s.f.* (*tec.*) fritte.

frittàta, *s.f.* omelette: — *coi funghi*, omelette aux champignons || *fare una* —, (*scherz.*) (*rompere inavvertitamente molte uova*) faire une omelette; (*rompere ql.co.*) faire de la casse; (*fig.*) (*combinare un guaio*) faire une bêtise || *rivoltare la* —, (*fig.*) changer les données du jeu.

frittèlla, *s.f.* **1.** beignet (*m.*) **2.** (*fam.*) (*macchia d'unto*) tache de graisse.

frittellóne, *s.m. è un* —, (*fam.*) il est toujours plein de taches.

frìtto, *p.p.* di **frìggere** ♦ *ag.* frit: *patate fritte*, pommes de terre frites (*o* frites) || *sono bell'e* —, je suis frit (*o* cuit) || *è una cosa fritta e rifritta*, c'est une vieille histoire (*o* c'est du ressassé *o* du réchauffé) ♦ *s.m.* friture (*f.*): *un — di pesce*, une friture; *un — misto*, friture à l'italienne; (*di pesce*) friture de poissons variée.

frittùra, *s.f.* friture (*in tutti i significati*).

friulàno, *ag.* frioulan ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Frioulan. **2.** (*lingua*) frioulan.

Friùli, *no.pr.m.* (*geog.*) Frioul.

frivolaménte, *av.* frivolement.

frivoleggiàre, *v.i.* se conduire* de façon frivole.

frivolézza, *s.f.* frivolité; (*futilità*) futilité.

frìvolo, *ag.* frivole.

frizionàle, *ag.* (*fis. econ.*) frictionnel*.

frizionàre, *v.t.* frictionner.

frizióne, *s.f.* **1.** friction: *fare una — di alcool*, faire une friction à l'alcool **2.** (*mec.*) friction **3.** (*aut.*) embrayage (*m.*): — *meccanica*, embrayage mécanique; *disinnestare la* —, débrayer; *innestare la* —, embrayer.

friʒʒànte, *ag.* **1.** (*di aria*) piquant, vif* **2.** (*di bevande*) pétillant; (*di vino*) mousseux* **3.** (*fig.*) (*mordace*) mordant.

friʒʒàre, *v.i.* **1.** piquer **2.** (*sfrigolare*) grésiller.

frìʒʒo, *s.m.* bon mot, mot d'esprit; (*motto mordace, pungente*) pointe (*f.*).

frodàre, *v.t.* **1.** frauder **2.** (*sottrarre*) voler.

frodatóre, *s.m.* fraudeur || **frodatrìce**, *s.f.* fraudeuse.

fròde, *s.f.* fraude: — *fiscale*, fraude fiscale; — *alimentare*, fraude alimentaire; *ottenere ql.co. con la* —, obtenir qq.ch. par fraude.

fròdo, *s.m.* fraude (*f.*); (*contrabbando*) contrebande: *merce di* —, marchandise de contrebande; *pescare di* —, pêcher en fraude (*o* braconner); *cacciatore, pescatore di* —, braconnier.

frògia, *s.f.* naseau* (*m.*).

frollàre, *v.t.* mortifier; (*la selvaggina*) faire faisander || **frollàrsi**, *v.r.* s'attendrir; (*di selvaggina*) se faisander.

frollatùra, *s.f.* faisandage (*m.*).

fròllo, *ag.* mortifié; (*di selvaggina*) faisandé || *pasta frolla*, pâte brisée; *un uomo di pasta frolla*, (*fam.*) un mollasson.

frómbola, *s.f.* (*letter.*) fronde.

frombolàre, *v.i.* (*letter.*) lancer* des pierres avec la fronde.

frombolière, *s.m.* (*st.*) (*soldato armato di frombola*) frondeur.

frónda[1], *s.f.* **1.** branche; (*frasca*) feuille **2.** (*spec. pl.*) (*fogliame*) feuillage (*m.*), frondaison **3.** (*fig.*) (*spec. pl.*) (*ornamenti*) ornements (*m.pl.*) **4.** (*bot.*) (*di felce*) fronde.

frónda[2], *s.f.* fronde: *spirito, vento di* —, esprit, vent de fronde ‖ *la Fronda,* (*st. francese*) la Fronde.

frondeggiaménto, *s.m.* frondaison (*f.*).

frondeggiàre, *v.i.* (*letter.*) feuiller, se garnir de feuilles.

frondìsta, *s.m.* frondeur.

frondosità, *s.f.* **1.** (*letter.*) frondaison luxuriante **2.** (*fig.*) (*di stile*) luxuriance.

frondóso, *ag.* **1.** feuillu: *un albero* —, un arbre feuillu **2.** (*fig.*) (*di stile, discorso, ecc.*) trop fleuri.

frontàle, *ag.* **1.** frontal*: *osso* —, (*anat.*) (os) frontal; *retta* —, (*geom.*) droite frontale **2.** (*mil.*) de front: *attacco* —, attaque de front ♦ *s.m.* (*striscia di tela che le religiose portano in fronte*) fronteau*.

frontalità, *s.f.* frontalité.

frontalménte, *av.* de front.

frónte, *s.f.* **1.** front (*m.*): *una* — *alta, bassa, sfuggente,* un front haut, bas, fuyant; *corrugare la* —, froncer les sourcils; *si deterse la* — *coperta di sudore,* il essuya son front ruisselant de sueur; *battersi la* —, (*in segno di soddisfazione, dimenticanza, ecc.*) se frapper le front; *gli diede un bacio in* —, il lui donna un baiser sur le front; *è stato baciato in* — *dalla fortuna,* il a été favorisé par la fortune; *chinare la* —, baisser le front ‖ *andare a* — *alta,* (*fig.*) marcher la tête haute (*o* le front haut) ‖ *ti si legge in* — *che hai mentito,* on voit sur ta figure que tu as menti ‖ *guadagnarsi il pane col sudore della* —, gagner son pain à la sueur de son front **2.** (*parte anteriore, iniziale di ql.co.*) front (*m.*); (*facciata*) façade: *la* — *di uno schieramento,* le front d'une troupe déployée; *la* — *di un ghiacciaio,* le front d'un glacier; *la* — *di un edificio,* la façade d'un édifice ‖ *front a sinistr, front!,* à gauche, gauche!; *front a destr, front!,* à droite, droite!; *dietro front!,* demi-tour!; *fare dietro front,* faire demi-tour ‖ *a* —, en regard; (*in paragone*) en comparaison de: *traduzione con testo a* —, traduction avec texte en regard; *stare a* — *con qlcu.,* soutenir la comparaison avec qqn. ‖ *a* — *a* —, face à face ‖ *di* —, en face de; (*fig.*) devant: *la scuola è di* — *a casa sua,* l'école est en face de chez lui; *erano l'uno di* — *all'altro,* ils étaient l'un en face de l'autre; *essere di* — *al nemico,* être en présence de l'ennemi; *fuggire di* — *alle difficoltà,* fuir (devant) les difficultés; *di* — *ad argomenti simili non posso più oppormi,* devant de tels arguments, je n'ai plus qu'à m'incliner; *rimasi stupito di* — *a un simile atto di coraggio,* devant un tel acte de courage, je fus stupéfait ‖ *in* —, en tête: *in* — *al libro,* en tête du livre **3.** (*meteorologia*) front (*m.*): — *caldo, freddo, polare,* front chaud, froid, polaire **4.** (*metrica*) « fronte » (dans la canzone de Pétrarque, la première partie de la strophe) **5.** — *d'onda,* (*fis.*) flanc avant d'onde ♦ *s.m.* **1.** (*mil.*) front: *partire per il* —, *tornare dal* —, partir pour le front, revenir du front; *egli è stato mandato al* —, on l'a envoyé au front; *fare avanzare, far retrocedere il* —, avancer, faire reculer le front; *caduto al* —, tué au champ d'honneur ‖ *far* — *al nemico,* faire face à l'ennemi; *far* — *a una difficoltà, a un impegno, a una spesa,* faire face à une difficulté, à ses engagements, à une dépense **2.** (*pol.*) front: — *repubblicano,* front républicain; *far* — *unico,* (*anche fig.*) constituer un front unique ‖ *Fronte Popolare,* (*st.*) Front Populaire.

fronteggiàre, *v.t.* **1.** (*far fronte*) faire* face (à): — *il nemico,* faire face à l'ennemi; — *le difficoltà,* faire face aux difficultés **2.** (*essere di fronte*) être* en face (de): *il municipio fronteggia la chiesa,* la mairie est en face de l'église ‖ **fronteggiàrsi**, *v.r.reciproco,* se faire* face.

frontespìzio, *s.m.* frontispice.

frontièra, *s.f.* frontière: *passare la* —, passer la frontière; *zona di* —, zone frontière; *stazione di* —, gare frontière.

frontispìzio, *s.m.* *V.* **frontespizio**.

frontìsta, *s.m.* **1.** (*dir.*) riverain, propriétaire riverain **2.** (*pol.*) frontiste.

frontóne, *s.m.* (*arch.*) fronton; (*di chiesa gotica*) gâble: — *trapezoidale,* fronton à pans; — *accartocciato,* fronton par enroulement; — *interrotto,* fronton entrecoupé; — *rialzato,* fronton surmonté (*o* surhaussé); — *schiacciato,* fronton surbaissé; — *traforato,* fronton à jour; — *rotto, spezzato,* fronton brisé.

frónʒolo, *s.m.* (*spec. pl.*) fanfreluche (*f.*): *mettersi in fronzoli,* se pomponner ‖ *scrivere senza fronzoli,* (*fig.*) écrire sans fioritures.

fronʒùto, *ag.* (*letter.*) feuillu.

froʃóne, *s.m.* (*zool.*) gros-bec*.

fròtta, *s.f.* bande ‖ *a frotte,* par bandes.

fròttola, *s.f.* **1.** (*favola, fandonia*) histoire, blague: *sono tutte frottole!,* ce sont des histoires (*o* des blagues)! **2.** (*filastrocca rimata popolaresca*) sorte de poème populaire du XV^e siècle **3.** (*st. mus.*) (*composizione polifonica vocale popolaresca del XV sec.*) frottola.

fru-fru, *voce onomatopeica* frou-frou*, froufrou.

frugacchiàre, *v.i.* farfouiller.

frugàle, *ag.* frugal*: *pasto* —, repas frugal.

frugalità, *s.f.* frugalité.

frugalménte, *av.* frugalement.

frugaménto, *s.m.* (*rar.*) fouillement.

frugàre, *v.i.* fouiller: *fruga fruga, trovò la chiave,* à force de fouiller partout, il trouva la clef ♦ *v.t.* fouiller.

frugàta, *s.f. dare una* —, fouiller.

frugìfero, *ag.* (*letter.*) frugifère.

frugìvoro, *ag.* (*zool.*) frugivore.

frùgolo, *s.m.* petit diable: *che bel frugoletto!,* quel joli petit diable!

fruìbile, *ag.* dont on peut jouir.

fruìre, *v.i.* jouir ♦ *v.t.* (*rar.*) jouir (de).

fruizióne, *s.f.* jouissance.

frullàre, *v.t.* (*cuc.*) fouetter ♦ *v.i.* (*di uccelli*) voler (avec un frémissement d'ailes); (*di trottola, ecc.*) ronfler ‖ *che cosa ti frulla per il capo?,* qu'est-ce qui te passe par la tête?

frullàto, *ag.* fouetté ♦ *s.m.* « frullato » (cocktail de fruits passés au mixeur).

frullatóre, *s.m.* mixeur, mixer.

frullìno, *s.m.* **1.** (*cuc.*) fouet; (*elettrico*) batteur **2.** (*zool.*) bécassine sourde.

frullìo, *s.m.* **1.** (*di uccelli*) frémissement (d'ailes) continu, battement (d'ailes) continu **2.** (*di trottola, ecc.*) ronflement continu.

frùllo, *s.m.* frémissement (d'ailes); battement (d'ailes) ‖ *sparare a* —, (*caccia*) tirer au vol ‖ *capire a* —, (*fig.*) saisir au vol.

frullóne, *s.m.* blutoir, bluteau*.

frumentàceo, *ag.* frumentacé.

frumentàrio, *ag.* **1.** des blés: *il commercio* —, le commerce des blés **2.** (*st. romana*) frumentaire: *leggi frumentarie,* lois frumentaires ♦ *s.m.* (*st. romana*) frumentaire.

fruménto, *s.m.* froment.

frumentóne, *s.m.* maïs.

frusciàre, *v.i.* bruire*; (*spec. di tessuto*) froufrouter.

fruscìo, *s.m.* bruissement; (*spec. di tessuto*) froufrou ‖ — *di fondo,* (*di grammofono*) bruit de fond.

fruʃóne, *s.m.* *V.* **froʃóne**.

frùsta, *s.f.* **1.** fouet (*m.*) **2.** (*cuc.*) fouet (*m.*).

frustàio, *s.m.* brintier.

frustàre, *v.t.* **1.** fouetter: — *a sangue,* fouetter jusqu'au sang; *il colpevole sarà frustato,* le coupable sera fouetté ‖ *la pioggia frustava i vetri,* la pluie fouettait les vitres **2.** (*fig.*) fustiger* **3.** (*logorare*) user, râper.

frustàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de fouet **2.** (*fig.*) critique cinglante.

frustatóre, *s.m.* (*rar.*) fouetteur.

frustatùra, *s.f.* fouettement (*m.*).

frustìno, *s.m.* cravache (*f.*).

frùsto[1], *ag.* **1.** usé, râpé: *un vestito* —, un vêtement usé (*o* râpé) **2.** (*fig.*) rebattu: *è un argomento* —, c'est un sujet rebattu.

frùsto², *s.m.* (*ant.*) morceau* (de pain).
frustràre, *v.t.* frustrer.
frustràto, *ag.* déçu: *speranze frustrate*, des espoirs déçus.
frustratòrio, *ag.* frustratoire.
frustrazióne, *s.f.* frustration || *senso di* —, (*psic.*) sentiment de frustration.
frùtice, *s.m.* (*bot.*) arbrisseau*.
fruticóso, *ag.* (*bot.*) frutescent.
frùtta, *s.f.* fruits (*m.pl.*): *essere alla, alle* —, (*a tavola*) en être au dessert || *coltello da* —, couteau à dessert.
fruttàio, *s.m.* fruiterie (*f.*).
fruttaiòlo, *s.m. V.* **fruttivéndolo**.
fruttàre, *v.i.* **1.** (*dare frutti*) fructifier (*anche fig.*): **2.** (*econ.*) fructifier; (*rendere*) rapporter: *far — un capitale*, faire fructifier un capital; *un commercio, una attività che frutta*, un commerce, une activité qui rapporte (*o* rentable) ♦ *v.t.* **1.** (*dare come utile*) rapporter: *il capitale gli frutta il 5%*, son capital lui rapporte 5 % **2.** (*valere, procurare*) valoir*: *quel colpo di testa gli ha fruttato una severa punizione*, ce coup de tête lui a valu une sévère punition.
fruttàto, *s.m.* (*del vino*) fruité.
frutterìa, *s.f.* (*rar.*) fruiterie.
fruttescènte, *ag.* (*bot.*) fructescent.
fruttescènza, *s.f.* (*bot.*) fructescence.
fruttéto, *s.m.* verger.
frutticoltóre, *s.m.* arboriculteur.
frutticoltùra, *s.f.* arboriculture.
fruttidòro, *s.m.* (*st. francese*) fructidor (*12° mese del calendario rivoluzionario, dal 19 agosto al 16 settembre*).
fruttièra, *s.f.* coupe à fruits, plat (*m.*) à fruits.
fruttìfero, *ag.* **1.** (*che porta frutti*) fructifère **2.** (*vantaggioso*) fructueux*, avantageux* **3.** (*econ.*) productif* || *buoni fruttiferi*, titres de rente.
fruttificàre, *v.i.* fructifier (*anche fig.*).
fruttificazióne, *s.f.* fructification.
fruttivéndola, *s.f.* marchande de légumes.
fruttivéndolo, *s.m.* marchand de légumes, marchand de primeurs; (*spec. ambulante*) marchand des quatre -saisons.
fruttìvoro, *ag. V.* **frugìvoro**.
frùtto, *s.m.* **1.** fruit: *alberi da* —, arbres à fruits (*o* fruitiers); — *acerbo, maturo*, fruit vert, mûr; *frutti di stagione, fuori stagione*, fruits de saison, hors saison || *frutti di mare*, fruits de mer || *benedetto è il — del ventre tuo*, (*nell'Ave Maria*) le fruit de vos entrailles est béni || *dal — si conosce l'albero*, à l'œuvre on connaît l'artisan || *ogni — alla sua stagione*, toute chose à son temps **2.** (*fig.*) fruit; résultat: *la nuova politica non tardò molto a dare i suoi frutti*, la nouvelle politique ne tarda pas beaucoup à porter ses fruits; *non ha tratto alcun — da quell'esperienza*, il n'a tiré aucun fruit de dette expérience; *dare buoni frutti*, donner de bons résultats || *ho cercato varie volte senza — di farglielo capire*, j'ai essayé plusieurs fois, sans résultat, de le lui faire comprendre **3.** (*rendita*) fruits (*pl.*); (*interesse*) intérêt: *i frutti di un investimento*, les fruits (*o* les intérêts) d'un placement; *capitale e frutti*, capital et intérêts; *dare, mettere a — del denaro*, prêter, placer de l'argent à intérêt.
fruttòʃio, *s.m.* (*chim.*) fructose.
fruttuosaménte, *av.* fructueusement.
fruttuóso, *ag.* **1.** fructueux* **2.** (*che dà un utile*) rentable: *un investimento* —, un investissement rentable.
ftalàto, *s.m.* (*chim.*) phtalate.
ftaleìna, *s.f.* (*chim.*) phtaléine.
ftàlico, *ag.* (*chim.*) phtalique.
ftirìaʃi, *s.f.* (*med.*) phtiriase, phtiriasis.
fu, *ag.* (*defunto*) feu: *il — signor Rossi*, feu Monsieur Rossi; *figlio del — Francesco*, (*nei documenti*) fils de feu François; *Giuseppe R. fu Vittorio*, (*nei documenti*) Joseph R. fils de feu Victor.
fucilàre, *v.t.* fusiller.
fucilàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de fusil: *sparare, tirare una* —, tirer un coup de fusil **2.** (*gioco del calcio*) bombe.
fucilatóre, *s.m.* fusilleur.
fucilazióne, *s.f.* exécution (par fusillade): *condannare alla* —, condamner à être passé par les armes.
fucìle, *s.m.* **1.** fusil: — *carico, scarico*, fusil chargé, déchargé; — *da guerra, da caccia*, fusil de guerre, de chasse; — *a percussione, a ripetizione, ad aria compressa*, fusil à percussion, à répétition, à air comprimé; — *a una canna, a due canne*, fusil à un coup, à deux coups; — *mitragliatore*, fusil mitrailleur; — *automatico*, fusil automatique; — *a cannocchiale*, fusil à lunette; — *a retrocarica*, fusil se chargeant par la culasse; — *a pietra, a bacchetta, ad ago, rigato*, fusil à silex, à baguette, à aiguille, rayé || — *subacqueo*, fusil sous-marin || *essere a tiro di* —, être à portée de fusil || *è un ottimo* —, (*fig.*) c'est un excellent fusil **2.** (*st. mil.*) (*acciarino*) fusil, briquet.
fucilerìa, *s.f.* (*insieme di fucili*) ensemble (*m.*) de fusils; (*insieme di fucilieri*) groupe (*m.*) de fusiliers: *fuoco, scarica di* —, fusillade.
fucilière, *s.m.* fusilier: — *di marina*, fusilier marin.
fucìna, *s.f.* **1.** forge **2.** (*fig.*) (*di intrighi, di rivolte*) foyer (*m.*); (*di idee, di movimenti culturali*) creuset (*m.*).
fucinàre, *v.t.* **1.** (*metal.*) forger* **2.** (*fig.*) machiner.
fucinatóre, *s.m.* forgeron, forgeur.
fucinatùra, *s.f.* (*metal.*) forgeage (*m.*).
fùco¹, *s.m.* (*zool.*) faux-bourdon*.
fùco², *s.m.* (*bot.*) fucus.
fùcsia, *s.f.* (*bot.*) fuchsia (*m.*).
fucsìna, *s.f.* (*chim.*) fuchsine.
fuegìno, *ag.* fuégien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Fuégien.
fùga, *s.f.* **1.** fuite: *una — precipitosa*, une fuite éperdue; *mettere, volgere in* —, mettre en fuite; *darsi alla* —, *prendere la* —, prendre la fuite || *di* —, à la hâte (*o* en passant) || *una — di gas, di acqua*, une fuite de gaz, d'eau || — *di capitali*, fuite de capitaux **2.** (*serie di oggetti*) suite, enfilade: *una — di colonne, di stanze*, une suite (*o* enfilade) de colonnes, de pièces **3.** (*mus.*) fugue **4.** *punto di* —, (*mat. geom.*) point de fuite **5.** (*ciclismo*) échappée.
fugàce, *ag.* fugace, fugitif*; (*effimero*) éphémère; (*caduco*) caduc*.
fugaceménte, *av.* (*in fretta e furia*) à la hâte; (*di sfuggita*) en passant.
fugacità, *s.f.* fugacité.
fugàre, *v.t.* **1.** mettre* en fuite; (*scacciare*) chasser **2.** (*fig.*) (*dissipare*) dissiper.
fugàto, *ag.* e *s.m.* (*mus.*) fugué.
fuggévole, *ag.* fugitif*, fugace; (*effimero*) éphémère.
fuggevolézza, *s.f.* fugacité.
fuggevolménte, *av.* rapidement; (*di sfuggita*) en passant.
fuggiàsco, *ag.* fugitif*, fuyard ♦ *s.m.* fugitif, fuyard.
fuggifùggi, *s.m.* sauve-qui-peut.
fuggìre, *v.i.* **1.** s'enfuir*; (*da un luogo chiuso*) s'échapper; (*davanti a ql.co.*) fuir*: *colto sul fatto riuscì a* —, pris sur le fait, il réussit à s'enfuir; *furono costretti a — dalla Francia*, ils furent obligés à s'enfuir de France; — *all'estero*, s'enfuir à l'étranger; *il condannato fuggì dalla prigione*, le condamné s'échappa de prison; — *di casa*, s'échapper (*o* fuir) de chez soi; — *precipitosamente davanti al nemico, davanti al pericolo*, fuir précipitamment devant l'ennemi, devant le danger || — *via*, s'enfuir, se sauver: *per non ascoltare i miei rimproveri fuggì via*, pour ne pas entendre mes reproches, il s'enfuit (*o* il se sauva) **2.** (*fig.*) fuir*: *il treno fuggiva attraverso la campagna*, le train fuyait à travers la campagne **3.** (*fig.*) (*di tempo*) fuir* **4.** (*ciclismo*) s'échapper ♦ *v.t.* fuir*: — *un pericolo*, fuir un danger.
fuggitìvo, *ag.* **1.** fugitif*, fuyard **2.** (*fig.*) (*fugace*) fugitif*, fugace ♦ *s.m.* fugitif.
fùlcro, *s.m.* **1.** (*mec.*) point d'appui; (*perno*) pivot; (*della bilancia*) couteau **2.** (*fig.*) nœud **3.** (*bot.*) fulcre, fulcrum.
fulgènte, *ag.* (*letter.*) brillant, resplendissant.
Fulgènzio, *no.pr.m.* Fulgence.
fùlgere, *v.i.* (*poet.*) resplendir.

fulgidaménte, *av.* avec éclat.
fulgidézza, fulgidità, *s.f. V.* **fulgòre.**
fùlgido, *ag.* brillant, éclatant; (*risplendente*) resplendissant.
fulgóre, *s.m.* splendeur (*f.*), éclat: *il — del sole,* la splendeur (*o* l'éclat) du soleil.
fulìggine, *s.f.* suie || *nero come la —,* noir comme du cirage.
fuligginóso, *ag.* fuligineux*.
full, *s.m.* (*ingl.*) (*nel gioco del poker*) full.
fulmicotóne, *s.m.* fulmicoton.
fulminànte, *ag.* **1.** foudroyant (*anche fig.*) **2.** (*che esplode detonando*) fulminant: *polvere —,* poudre fulminante; *capsula —,* capsule fulminante; *cotone —,* fulmicoton (*o* coton-poudre) ♦ *s.m.* **1.** (*region.*) (*fiammifero*) allumette suédoise **2.** (*capsula esplosiva*) amorce (*f.*), capsule fulminante.
fulminàre, *v.t.* **1.** (*colpire con il fulmine*) foudroyer* || *— qlcu. con lo sguardo,* foudroyer qqn. du regard || *rimase fulminato alla notizia,* la nouvelle l'a foudroyé || *che Dio mi fulmini se non è vero,* que le diable m'emporte si ce n'est pas vrai **2.** (*di scarica elettrica*) foudroyer*: *è stato fulminato dalla corrente ad alta tensione,* il a été foudroyé par le courant à haute tension; *è morto fulminato,* il a été électrocuté **3.** (*abbattere*) foudroyer*: *cadde fulminato da un colpo di pistola,* il tomba foudroyé (*o* abattu) par un coup de pistolet **4.** (*dir. eccl.*) fulminer: *— qlcu. di scomunica, con la scomunica,* fulminer l'excommunication (*o* une sentence d'excommunication) contre qqn. ♦ *v.i. impers.* faire* des éclairs || **fulminàrsi,** *v.r.* brûler: *la lampadina si è fulminata,* l'ampoule a brûlé (*o* s'est grillée).
fulminàto, *s.m.* (*chim.*) fulminate.
fulminatóre, *ag.* foudroyant (*spec. fig.*): *Giove —,* Jupiter foudroyant ♦ *s.m.* (*fig.*) foudroyeur.
fulminatòrio, *ag.* fulminatoire.
fulminazióne, *s.f.* foudroiement (*m.*): *la — dei Titani,* le foudroiement des Titans || *ha toccato i fili ed è morto per —,* il a touché les fils et il a été électrocuté.
fùlmine, *s.m.* **1.** foudre (*f.*) || *corse via come un —,* il partit comme un éclair (*o* avec la rapidité de l'éclair); *va come un —,* il court comme un éclair || *la notizia fu per noi un — a ciel sereno,* la nouvelle a été pour nous comme un coup de tonnerre dans un ciel serein || *i suoi occhi mandavano fulmini,* ses yeux lançaient des flammes (*o* des éclairs) || *colpo di —,* coup de foudre || *i fulmini dell'eloquenza,* les foudres de l'éloquence **2.** (*fig.*) foudre (*m.*): *un — di guerra,* un foudre de guerre.
fulmineaménte, *av.* avec la rapidité de l'éclair; avec une rapidité foudroyante.
fulmineità, *s.f.* (*rar.*) rapidité foudroyante.
fulmìneo, *ag.* foudroyant: *morte fulminea,* mort foudroyante; *la notizia ci giunse fulminea,* la nouvelle nous est arrivée avec une rapidité foudroyante.
fulmìnico, *ag.* (*chim.*) fulminique.
fulminìo, *s.m.* succession ininterrompue d'éclairs.
Fùlvia, *no.pr.f.* Fulvie.
Fùlvio, *no.pr.m.* Fulvius.
fùlvo, *ag.* (*di pelo*) fauve; (*di capelli*) roux*.
fumàcchio, *s.m.* **1.** fumée (*f.*) **2.** (*fumarola*) fumerolle (*f.*) **3.** (*legno fumoso*) fumeron **4.** (*tosc.*) (*fumigazione*) fumigation (*f.*).
fumàggine, *s.f.* (*bot.*) fumagine.
fumaiòlo, *s.m.* cheminée (*f.*).
fumànte, *ag.* fumant.
fumàre, *v.i.* fumer || *— di collera,* (*fig.*) écumer de colère ♦ *v.t.* fumer: *— oppio,* fumer de l'opium; *vietato —,* défense de fumer || *— come un turco, come una locomotiva,* fumer comme un sapeur, comme une locomotive.
fumària, *s.f.* (*bot.*) fumeterre.
fumariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) fumariacées.
fumàrio, *ag.* de fumée: *canna fumaria,* conduit de fumée.
fumaròla, *s.f.* (*geol.*) fumerolle.
fumàta, *s.f.* fumée: *una densa — si levò dal rogo,* une épaisse fumée s'éleva du bûcher || *farsi una —,* (*fam.*) fumer une cigarette (*o* une pipe *o* un cigare).
fumatóre, *s.m.* fumeur: *un accanito —,* un grand fumeur; *scompartimento per fumatori,* compartiment réservé aux fumeurs (*o* compartiment « fumeurs ») || **fumatrìce,** *s.f.* fumeuse.
fumé, *ag.* (*fr.*) gris fumé.
fumeggiàre, *v.i.* fumer ♦ *v.t.* (*pitt.*) estomper.
fumerìa, *s.f.* fumerie.
fumettìsta, *s.m.* e *f.* (*neol.*) auteur de bandes dessinées.
fumettìstico, *ag.* **1.** de bandes dessinées **2.** (*spreg.*) de ciné-roman; (*banale*) à l'eau de rose: *è una vicenda fumettistica,* c'est une histoire de ciné-roman; *letteratura fumettistica,* littérature à l'eau de rose.
fumétto, *s.m.* **1.** (*spec. pl.*) bande dessinée; (*fotoromanzo*) photo-roman*; (*cineromanzo*) ciné-roman*: *giornale a fumetti,* magazine à bandes dessinées **2.** (*spreg.*) (*romanzo*) feuilleton; (*film*) mélo.
fùmido, *ag.* (*letter.*) fumeux*.
fumigàre, *v.i.* e *t.* (*ant.*) fumer.
fumigatòrio, *ag.* fumigatoire.
fumigazióne, *s.f.* fumigation.
fumìsta, *s.m.* fumiste.
fumisterìa, *s.f.* fumisterie (*anche fig.*).
fumìvoro, *ag.* fumivore.
fùmo, *s.m.* **1.** fumée (*f.*): *il — di un incendio,* la fumée d'un incendie; *il — dell'incenso,* la fumée de l'encens; *un — denso, acre, soffocante, nero,* une fumée épaisse, âcre, étouffante, noire; *una nuvola, una colonna, un filo di —,* un nuage, une colonne, un filet de fumée; *il soffitto è annerito dal —,* le plafond est noir de fumée (*o* noirci par la fumée); *una stufa che fa —,* un poêle qui fume; *saper di —,* sentir la fumée || *nero —,* noir de fumée || *polvere che non fa —,* (*pirotecnica*) poudre sans fumée || *è tutto — !,* (*fig.*) (*di cosa*) ce n'est que du vent !; (*di persona*) il n'est qu'apparences ! || *molto — e poco arrosto,* (*fig.*) plus de bruit que de besogne || *lo vedo come il — negli occhi,* (*fig.*) je ne peux pas le voir (*o* le souffrir) || *vender —,* (*fig.*) jeter de la poudre aux yeux; *venditore di —,* (*fig.*) fumiste || *mandare in —,* (*fig.*) faire aller en fumée; *andare in —,* (*fig.*) aller à vau-l'eau (*o* s'en aller en fumée *o* s'évanouir en fumée) **2.** (*del tabacco*) fumée (*f.*): *aspirare il —,* avaler la fumée; *una boccata di —,* une bouffée de fumée; *tabacco da —,* tabac à fumer; *le dà noia il —?,* la fumée ne vous gêne pas?; *il — fa male alla salute,* fumer est mauvais pour la santé; *ha dovuto rinunciare al —,* il a dû renoncer à fumer; *avere il vizio del —,* avoir la mauvaise habitude de fumer; *servizio da —,* nécessaire pour fumeur **3.** (*vapore*) fumée (*f.*): *il — della pentola,* la fumée de la marmite; *il — che si alza dalla palude,* la vapeur (*o* la fumée) qui s'élève du marécage **4.** (*abbigl.*) (*colore grigio*) anthracite: *color —, — di Londra,* anthracite **5.** *pl.* fumées (*f.*): *i fumi del vino montano alla testa,* les fumées du vin montent à la tête; *essere in preda ai fumi dell'alcool,* être en proie aux vapeurs de l'alcool.
fumògeno, *ag.* e *s.m.* fumigène: *bomba fumogena,* (*mil.*) bombe (*o* obus) fumigène; *cortina fumogena,* (*mil.*) nuage artificiel (*o* rideau de fumée).
fumosità, *s.f.* **1.** caractère fumeux **2.** (*fig.*) (*l'essere oscuro*) nébulosité.
fumóso, *ag.* fumeux* (*anche fig.*).
funàio, funaiòlo, *s.m.* cordier.
funàmbola, *s.f.* funambule, danseuse de corde.
funambolésco, *ag.* funambulesque (*anche fig.*).
funambolismo, *s.m.* **1.** équilibrisme **2.** (*fig.*) (*capacità di destreggiarsi*) tour d'acrobate.
funàmbolo, *s.m.* **1.** (*acrobata*) funambule **2.** (*fig.*) équilibriste, acrobate **3.** (*sport*) (*giocatore abile e scattante*) artiste.
funàme, *s.m.* cordages (*pl.*).
fùne, *s.f.* corde; (*cavo*) câble (*m.*): *legare con una —,* lier avec une corde; *— d'acciaio,* câble d'acier; *fabbrica di funi,* corderie, câblerie || *la — e la pertica,*

(*ginnastica*) la corde lisse et la perche || *la — portante*, (*mec.*) le câble porteur; *la — traente*, (*mec.*) le câble tracteur || *le funi d'arresto*, (*su una portaerei*) les sangles de freinage || *giocare al tiro alla —*, jouer à tirer la corde.

fùnebre, *ag.* funèbre: *ufficio, corteo —*, service, cortège funèbre; *orazione, marcia —*, oraison, marche funèbre; *carro —*, corbillard; *pompe funebri*, pompes funèbres || *un aspetto —*, une mine d'enterrement.

funeràle, *s.m.* enterrement; (*imponente, fastoso*) funérailles (*f.pl.*): *andare a un —*, aller à un enterrement; *i funerali del re avranno luogo domani*, les funérailles du roi auront lieu demain || *ha una faccia da —*, (*fig.*) il a un air d'enterrement; *quella festa pareva un —*, (*fig.*) cette fête avait l'air d'un enterrement ♦ *ag.* (*letter.*) funèbre.

funeràrio, *ag.* funéraire.

funèreo, *ag.* funéraire; (*funebre*) funèbre: *drappo —*, drap funéraire; *letto —*, lit funèbre || *ha un aspetto —*, il a une mine d'enterrement.

funestaménte, *av.* funestement.

funestàre, *v.t.* endeuiller: *la giornata è stata funestata da una grave disgrazia*, la journée a été endeuillée par un grand malheur || *una disgrazia ha funestato la nostra famiglia*, un malheur a durement frappé notre famille.

funèsto, *ag.* funeste.

fungàia, *s.f.* **1.** champignonnière **2.** (*fig.*) (*grande quantità di persone, di cose*) foule.

fùngere, *v.i.* faire* fonction: *— da direttore*, faire fonction de directeur.

funghéto, *s.m.* *V.* **fungàia**.

funghétto, *s.m.* (*dim.*) petit champignon: *funghetti sott'aceto, sott'olio*, champignons confits dans le vinaigre, dans l'huile.

funghicoltóre, *s.m.* champignonniste.

funghicoltùra, *s.f.* culture des champignons.

funghìre, *v.i.* (*rar.*) moisir.

fungìbile, *ag.* (*dir.*) fongible.

fungibilità, *s.f.* (*dir.*) fongibilité.

fungicìda, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) fongicide.

fungifórme, *ag.* fongiforme.

fùngo, *s.m.* **1.** champignon: *— mangereccio, velenoso*, champignon comestible, vénéneux; *— prataiolo, coltivato*, champignon des prés, de couche; *funghi sott'olio, sott'aceto*, champignons confits dans l'huile, dans le vinaigre || *andare per funghi*, aller aux champignons; *raccogliere i funghi*, ramasser des champignons || *spuntare, crescere come un —*, pousser comme un champignon **2.** (*oggetto a forma di fungo*) champignon: *— di polverizzatore*, champignon de pulvérisateur; *— di rotaia*, champignon de rail || *— atomico*, champignon atomique || *città —*, ville champignon **3.** (*farm.*) fungus.

fungosità, *s.f.* (*med.*) fongosité.

fungóso, *ag.* fongueux*, (*spugnoso*) spongieux*.

funicèlla, *s.f.* ficelle, cordelette.

funicolàre[1], *s.f.* funiculaire (*m.*) ♦ *ag.* funiculaire: *poligono —*, polygone funiculaire; *trazione —*, traction funiculaire.

funicolàre[2], *ag.* (*anat.*) funiculaire.

funicolo, *s.m.* (*anat.*) funicule.

funivìa, *s.f.* téléphérique (*m.*): *carrello di —*, benne de téléphérique.

funzionàle, *ag.* fonctionnel*.

funzionalìʃmo, *s.m.* fonctionnalisme.

funzionalità, *s.f.* **1.** caractère fonctionnel **2.** (*med.*) bon fonctionnement: *prove di — di un organo*, tests sur le bon fonctionnement d'un organe.

funzionalménte, *av.* de façon fonctionnelle; (*biol.*) fonctionnellement.

funzionaménto, *s.m.* fonctionnement.

funzionàre, *v.i.* **1.** fonctionner; (*mec.*) marcher; (*di dispositivo a molla*) jouer: *il motore funziona male*, le moteur ne marche pas bien: « *Funziona l'ascensore?* » « *No, non funziona* », « Est-ce que l'ascenseur marche? » « Non, il est en panne » || « *Non funziona* », (*su un cartello, per indicare il guasto di un meccanismo*) « En dérangement » || *il piano non ha funzionato*, le plan n'a pas réussi (*o* a raté); *in quell'ufficio ci sono molte cose che non funzionano*, dans ce bureau, beaucoup de choses ne marchent pas **2.** (*fungere*) faire* fonction: *funziona da segretario*, il fait fonction de secrétaire.

funzionàrio, *s.m.* fonctionnaire: *alto —*, haut fonctionnaire.

funzióne, *s.f.* **1.** fonction: *la — della cultura nel mondo moderno*, la fonction (*o* le rôle) de la culture dans le monde moderne; *la — della tiroide*, (*med.*) la fonction de la thyroïde || *— clorofilliana*, (*bot.*) fonction de la chlorophylle || *funzioni digestive*, (*biol.*) fonctions digestives || *arco con funzioni di sostegno*, arc avec fonctions de soutien || *aggettivo che ha — d'avverbio*, adjectif qui fait fonction d'adverbe || *in — di*, en fonction de **2.** (*carica, ufficio, mansione*) fonction: *le funzioni del giudice, del sindaco*, les fonctions du juge, du maire; *esplica importanti funzioni*, il remplit d'importantes fonctions; *adempiere le proprie funzioni*, s'acquitter de ses fonctions; *esercitare funzioni di controllo*, exercer des fonctions de contrôle; *avere funzioni direttive in una azienda*, être dirigeant dans une entreprise; *è stato rilevato dalle sue funzioni*, il a été relevé de ses fonctions; *ha assunto le funzioni di preside*, il fait fonction de proviseur; *è qui in — di arbitro*, il fait ici fonction d'arbitre || *persona facente — di*, personne faisant fonction de; *il segretario facente —*, le secrétaire suppléant; *il facente —*, le substitut (*o* le remplaçant) || *il nuovo consiglio entra in — oggi*, le nouveau conseil entre en fonctions aujourd'hui || *nell'esercizio delle proprie funzioni*, dans l'exercice de ses fonctions **3.** (*mat.*) fonction: *— della variabile reale*, fonction de la variable réelle **4.** (*eccl.*) fonction; (*cerimonia*) office (*m.*): *— funebre*, office des morts; *assistere alle funzioni*, assister aux offices; *celebrare una —*, officier **5.** *essere in —*, (*mec.*) fonctionner; *far entrare in —*, (*mec.*) mettre* en marche; *il nuovo dispositivo è già in —*, le nouveau dispositif fonctionne déjà; *abbassando questa levetta entra in — il tergicristallo*, en baissant ce levier, on met en marche l'essuie-glace.

fuochìsta, *s.m.* *V.* **fochìsta**.

fuòco, *s.m.* **1.** feu*: *appiccare il — a, dar — a*, mettre le feu à; *dar — alle polveri*, mettre le feu aux poudres; *gettare nel —*, jeter au feu; *bollare a —*, marquer au fer rouge; *saldare a —*, souder à chaud; *prender —*, prendre feu; *prende — per un nonnulla*, (*fig.*) il s'emporte pour un rien (*o* c'est une soupe au lait); *schizzava — dagli occhi*, ses yeux lançaient des éclairs; *soffiare sul —*, (*fig.*) souffler sur le feu; *aggiungere legna al —*, mettre du bois sur le feu; *gettare olio sul —*, (*fig.*) verser de l'huile sur le feu; *gettare acqua sul —*, (*anche fig.*) jeter de l'eau sur le feu; *non bisogna scherzare col —*, (*fig.*) il ne faut pas jouer avec le feu; *— che cova sotto la cenere*, (*spec. fig.*) feu qui couve sous la cendre || *la prova del —*, l'épreuve du feu; (*fig.*) l'épreuve décisive || *mettere una regione a ferro e —*, mettre un pays à feu et à sang || *dammi del —*, (*fam.*) donne-moi du feu || *al —!*, au feu ! || *i vigili del —*, les pompiers || *si butterebbe nel — per lei*, (*fig.*) il se jetterait dans le feu (*o* il passerait à travers le feu) pour elle || *ci metterei la mano sul —*, (*fig.*) j'en mettrais ma main au feu || *ha fatto — e fiamme per avere quel posto*, (*fig.*) il a fait des pieds et des mains pour obtenir cette place || *il pepe mette il — in gola*, (*fig.*) le poivre met le feu au gosier || *diventare di —*, (*fig.*) devenir cramoisi || *fuochi d'artificio*, feux d'artifice; *fuochi del Bengala*, feux de Bengale || *fuochi di segnalazione*, (*mar.*) fusées de signalisation || *fuochi di Sant'Elmo*, feux de Saint-Elme || *— fatuo*, feu follet **2.** (*fiamma di un fornello o di un caminetto*) feu*: *cucina, fornello a tre fuochi*, cuisinière, réchaud à trois feux; *cuocere a — lento, vivo, moderato*, cuire à petit feu, à feu vif, à feu doux || *è meglio non mettere troppa carne al —*, (*fig.*) il vaut mieux ne pas entreprendre trop de choses à la fois || *cavar le castagne dal —*, (*fig.*) tirer les marrons du feu

3. (*ardore, passione*) feu: *il — della gioventù*, le feu de la jeunesse; *parlare con —*, parler avec passion; *sguardi, occhi di —*, regards, yeux de feu; *parole di —*, paroles enflammées; *mettere il — addosso*, (*fig.*) enflammer; *avere il — addosso*, avoir du feu dans les veines; *un temperamento di —*, un tempérament de feu || *è solo un — di paglia*, (*fig.*) ce n'est qu'un feu de paille **4.** (*mil.*) feu*: *bocche da —*, bouches à feu; *— vivo, nutrito*, feu dense, nourri; *— a volontà, a salve*, feu à volonté, de salve; *— continuo*, feu continu (*o* roulant); *— d'artiglieria*, feu d'artillerie; *— di fila*, feu de file; *un — di fila di domande*, (*fig.*) un feu roulant de questions; *far —* (*su qlcu.*), faire feu (sur qqn.); *ordinare, aprire, cessare il —*, commander, ouvrir, cesser le feu; *essere sotto il — nemico*, être sous le feu de l'ennemi; *essere, trovarsi tra due fuochi*, (*anche fig.*) être, se trouver entre deux feux || *—!*, (*comando*) feu ! || *il battesimo del —*, le baptême du feu || *— greco*, feu grégeois **5.** (*di una pietra preziosa*) feu* **6.** (*mat. ott.*) foyer: *il — di un'ellisse*, (*mat.*) le foyer d'une ellipse; *il — di una lente*, (*ott.*) le foyer d'une lentille; *— reale, virtuale*, (*ott.*) foyer réel, virtuel || *mettere a — un cannocchiale*, régler une lunette; *mettere a — un problema*, (*fig.*) définir un problème **7.** *— di Sant'Antonio*, (*med.*) feu de Saint Antoine **8.** (*mar.*) (*caldaia*) feu* **9.** (*ant.*) (*famiglia*) feu*.

fuorché, *prep.* **sauf; excepté** (*se posposto al s. si accorda in genere e numero*): *non si confida con nessuno — con me*, il ne se confie à personne, sauf à moi (*o* excepté moi *o* moi excepté); *tutti potevano entrare — i bambini*, tout le monde pouvait entrer, sauf les enfants (*o* excepté les enfants *o* les enfants exceptés) ♦ *cong.* **sauf, excepté**: *chiedimi qualsiasi cosa — di aiutarti a fare questo lavoro*, demande-moi n'importe quoi, sauf (*o* excepté) de t'aider à faire ce travail.

fuòri, *av.* **dehors**; (*esternamente*) **à l'extérieur**: *— piove*, dehors il pleut; *aspettami* (*lì*) *—*, attends-moi (là) dehors; *— c'è una persona che ti cerca*, il y a quelqu'un dehors qui veut te voir; *sono stato, rimasto — tutto il giorno*, j'ai passé toute la journée dehors; *ceniamo — questa sera*, ce soir, nous dînons dehors; *vengo di, da —*, je viens du dehors (*o* de l'extérieur); *questo portasigarette — è di smalto, dentro è dorato*, ce porte-cigarettes est émaillé à l'extérieur et doré à l'intérieur || « *Potrei parlare con il signor X?* » « *Mi dispiace, è —* », « Est-ce que je pourrais parler avec Monsieur X? » « Je regrette, il n'est pas là (*o* il est sorti) » || *—!*, sors!, sortez! || *— i soldi*, sors, sortez l'argent ! || *— le prove!*, (*mostratecele*) les preuves ! || *fuori l'autore!*, (*teat.*) l'auteur (à la rampe) ! || *buttar — qlcu.*, jeter qqn. dehors || *buttar —*, (*vomitare*) vomir || *è — (di prigione) da sei mesi*, il est sorti de prison depuis six mois || *far —*, (*uccidere*) expédier (ad patres); (*sperperare*) gaspiller; (*consumare*) éreinter; (*mangiare*) engouffrer || *lascia — quei libri*, (*non riporli*) ne rentre pas ces livres || *metter —*: *l'hanno messo —*, (*l'hanno scacciato*) on l'a mis à la porte; *hanno messo — la notizia, la voce che...*, on a répandu la nouvelle que...; *ne ha dovuti metter — di quattrini!*, (*sborsare*) qu'est-ce qu'il a dû dépenser comme argent !; *metter — ql.co.*, (*in vetrina*) exposer qq.ch. || *ha — una grossa somma*, (*fam.*) il a beaucoup d'argent dehors || *essere tagliato —*, être coupé de toute communication || *tirar —*: *tira — quei libri*, sors ces livres; *tirar — il portafoglio*, sortir son portefeuille; *tirar — la spada*, tirer l'épée; *ha dovuto tirar — una grossa somma*, il a dû débourser une grosse somme d'argent; *per l'occasione tireranno — i gioielli di famiglia*, (*fam.*) pour l'occasion, ils sortiront les bijoux de famille; *ne ha tirata — un'altra delle sue*, il a encore sorti une de ses trouvailles; *tira sempre — quella vecchia storia*, il remet toujours sur le tapis cette vieille histoire || *venire —, saltare — con una battuta*, lâcher une boutade; *venire —, saltare — con una frase infelice*, prononcer une phrase malheureuse; *la cosa venne — dopo circa due anni*, on n'a appris (*o* su) la chose qu'après deux ans ♦ *prep.* **1.** (*spesso seguita da* di *o* da) **hors de**: *— della stanza, del negozio*, hors de la pièce, du magasin; *— di qui!*, sors, sortez d'ici ! (*o* hors d'ici !); *— d'Italia,* (*di*) *Roma*, hors d'Italie, de Rome; *abitare — città*, habiter hors de la ville; *gettare — dalla finestra*, jeter par la fenêtre; *siamo rimasti — di casa perché avevamo dimenticato la chiave*, nous n'avons pas pu rentrer parce que nous avions oublié la clef || *è — di casa da stamani*, il est sorti depuis ce matin || *mettere qlcu. — di casa*, chasser qqn. de la maison || *vive — di casa da anni*, voilà des années qu'il n'habite plus avec ses parents || *mi è caduto — della, dalla borsa*, c'est tombé de mon sac || *il suo nome è rimasto — dall'elenco*, son nom n'a pas été inclus dans la liste; *è un affare losco, preferisco restarne —*, je préfère rester en dehors de cette affaire louche || *la questione non mi riguarda più, ormai ne sono —*, désormais, je suis en dehors de la question et elle ne me concerne pas; *la società è fallita, ma ormai ne ero —*, la société a fait faillite, mais désormais je n'en faisais plus partie || *siamo — dell'inverno*, on est sorti de l'hiver || *finalmente ne sono venuto —*, (*da situazione difficile*) enfin je m'en suis sorti || *dichiarare qlcu. — pericolo*, déclarer qqn. hors de danger || *essere — di sé*, être hors de soi; *essere — di sé dalla gioia, dal dolore*, être fou de joie, de douleur || *—* (*di*) *dubbio*, hors de doute || *lavorare — orario*, travailler en dehors de l'horaire || *vivere — del proprio tempo*, vivre en dehors de son temps || *andare — strada*, (*di veicolo*) sortir de la route; (*fig.*) faire fausse route; *essere — mano, andare — mano*, (*di veicolo*) ne pas tenir sa droite || *essere — strada*, (*fig.*) se fourvoyer || *essere — posto*, (*anche fig.*) ne pas être à sa place; *sentirsi —* (*di*) *posto*, ne pas se sentir à sa place || *essere, andare — tempo*, (*mus.*) ne pas jouer en mesure **2.** *per le locuzioni del tipo*: *— campo, — commercio, ecc. V. alle voci corrispondenti* campo, commercio, *ecc.* || **di fuòri**, **1.** *l.av.* dehors; (*esternamente*) à l'extérieur: *ti aspetto di —*, je t'attends dehors; *di — è consumato*, à l'extérieur, il est usé || *andare di —*: *il latte è andato tutto di —*, tout le lait s'est sauvé **2.** *con valore di sostantivo*: *il di —*, l'extérieur; *vista dal di — la chiesa è molto bella*, du dehors l'église est très belle; *guardare dal di —*, regarder de l'extérieur || **in fuòri**, *l.av.*: *sporgersi in —*, se pencher en dehors; *sporgere in —*, faire saillie à l'extérieur; *spingere in —*, pousser dehors || *petto in —!*, sortez votre poitrine !; *braccia in —!*, étendez vos bras !

fuoribórdo, *s.m.* (*mar.*) *h*ors-bord*.

fuoriclàsse, *ag.* *h*ors classe* ♦ *s.m.* as, champion.

fuoricombattiménto, *s.m.* (*sport*) knock-out: *vincere per —*, gagner par knock-out.

fuorigiòco, *s.m.* (*sport*) *h*ors-jeu: *l'arbitro ha fischiato un —*, l'arbitre a sifflé un hors-jeu; *quel giocatore si trova in —*, ce joueur est hors-jeu.

fuorilégge, *s.m.* *h*ors-la-loi* (*anche fig.*).

fuoriuscìre, *v.i.* sortir*.

fuoriuscìta, *s.f.* sortie; (*di liquidi*) écoulement (*m.*) || *— di pus*, écoulement de pus.

fuoriuscìto, *s.m.* réfugié politique.

fuoruscìre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **fuoriuscìre** e *deriv.*

fuorviàre, *v.t.* *V.* **forviàre**.

furbacchióna, *s.f.* (*fam.*) fine mouche.

furbacchióne, *ag.* malin* ♦ *s.m.* gros malin.

furbacchiòtto, *s.m.* finaud.

furbàccio, *s.m.* roublard.

furbaménte, *av.* astucieusement.

furberìa, *s.f.* ruse.

furbescaménte, *av.* d'une manière rusée; (*con aria furba*) d'un air rusé: *sorridere —*, sourire d'un air rusé.

furbésco, *ag.* malin*; (*sottile, astuto*) astucieux*: *sorriso —*, sourire malin || *lingua furbesca*, argot du milieu.

furbétto, *ag.* (*fam.*) finaud* ♦ *s.m.* petit coquin.

furbìzia, *s.f.* ruse.

fùrbo, *ag.* (*astuto*) rusé; (*furbesco*) malin*; (*malizioso*) malicieux*: *un uomo —*, un homme rusé; *un sorriso —*, un sourire malin; *occhi furbi*, des yeux malicieux ♦ *s.m.*

malin; (*spreg.*) fourbe: *un — di prim'ordine, matricolato, di tre cotte,* un malin de première grandeur (*o* d'un malin) || *non fare il —*, n'essaie pas de tricher.

furbóne, *ag.* e *s.m. V.* **furbacchióne.**

furènte, *ag.* furieux* || — *d'ira,* fou de colère.

fureria, *s.f.* (*mil.*) bureau (*m.*) de compagnie.

furétto, *s.m.* (*zool.*) furet.

furfantàccio, *s.m.* fieffé coquin.

furfantàggine, *s.f. V.* **furfanteria.**

furfànte, *s.m.* vaurien, chenapan.

furfanteggiàre, *v.i.* se conduire comme un voyou.

furfantèllo, *s.m.* (*scherz.*) petit vaurien, petit coquin.

furfanteria, *s.f.* **1.** malhonnêteté **2.** (*azione da furfante*) friponnerie.

furfantésco, *ag.* de coquin, de vaurien.

furgoncino, *s.m.* fourgonnette (*f.*); (*motofurgoncino*) triporteur.

furgóne, *s.m.* fourgon: — *funebre,* fourgon funèbre || — *cellulare,* voiture (*f.*) cellulaire.

furgonista, *s.m.* conducteur de fourgon.

fùria, *s.f.* **1.** fureur: *la — del vento, delle acque,* la fureur du vent, des flots; *la — del fuoco,* la fureur des flammes; *nella — del combattimento,* dans le feu du combat || *andare in —*, se mettre dans une colère folle (*o* entrer en furie) || *montare su tutte le furie,* se mettre en rage (*o* en fureur) (*o* se fâcher tout rouge) || *a — di,* à force de **2.** (*fretta*) hâte: *che —!,* quelle hâte!; *in fretta e —*, en toute hâte || *aver —*, être très pressé; *far — a qlcu.,* presser qqn. || *non c'è —*, cela ne presse pas || *fare le cose con —*, faire les choses à la hâte.

furiàta, *s.f.* rafale.

furibóndo, *ag.* furibond.

Fùrie, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Furies || *mi si buttò addosso come una —*, (*fig.*) elle se jeta sur moi comme une furie.

furière, *s.m.* (*mil.*) fourrier.

furiosaménte, *av.* furieusement, avec fureur.

furióso, *ag.* **1.** furieux*: *un pazzo —*, un fou furieux; *è — per ciò che gli ho detto,* il est furieux de ce que je lui ai dit; *diventa — per un nonnulla,* il s'emporte pour un rien || "*L'Orlando Furioso*", (*lett.*) "le Roland furieux" **2.** (*violento*) furieux*, violent **3.** (*impetuoso*) emporté.

furlàna, *s.f.* (*danza popolare friulana*) forlane.

furóre, *s.m.* **1.** fureur (*f.*): *il suo cieco — non ha risparmiato nulla,* sa fureur aveugle n'a rien épargné; *fu preso da un — cieco,* il entra dans une fureur épouvantable (*o* dans une colère folle); *il — della mischia,* la furie du combat || *a furor di popolo,* par la colère populaire; (*col consenso generale*) par la voix du peuple **2.** (*esaltazione dell'artista*) fureur (*f.*): *il — poetico,* la fureur poétique || *è stato preso da sacro — per quel lavoro,* il a été pris d'une sainte ardeur pour ce travail **3.** (*gran successo*): *far —*, faire fureur.

furoreggiàre, *v.i.* faire* fureur; (*essere di moda*) être* très en vogue.

furterèllo, *s.m.* petit vol, larcin.

furtivaménte, *av.* furtivement.

furtivo, *ag.* furtif*.

fùrto, *s.m.* vol: — *aggravato,* vol qualifié; — *a mano armata,* vol à main armée; — *con scasso,* vol avec effraction.

fùsa, *s.f.pl. fare le —*, ronronner, faire ronron.

fusàggine, *s.f.* (*bot.*) fusain (*m.*).

fusàio, *s.m.* fuselier.

fusaiòla, *s.f.* (*arch.*) fusarolle, fusarole.

fusaiòlo, *s.m.* (*del fuso*) fusaïole (*f.*).

fusaròla, *s.f. V.* **fusaiòla.**

fusaròlo, *s.m. V.* **fusaiòlo.**

fusàta, *s.f.* fusée.

fusàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) (écu) fuselé.

fuscèllo, *s.m.* brindille (*f.*) || *mia sorella è un —*, (*fig.*) ma sœur est mince comme un fil.

fusciàcca, *s.f.* écharpe.

fusellatùra, *s.f.* forme fuselée.

fusèllo, *s.m.* **1.** (*per lavori a tombolo*) fuseau*: *pizzo a fuselli,* dentelle au fuseau **2.** (*di carro, carrozza*) fusée (*f.*) **3.** (*tip.*) filet orné.

fuſelòlo, *s.m.* (*chim.*) fusel.

fuſibile, *ag.* fusible ♦ *s.m.* (*elettr.*) fusible: — *a cartuccia, a tappo,* fusible à cartouche, à bouchon.

fuſibilità, *s.f.* fusibilité.

fusièra, *s.f.* panier (*m.*) à fuseaux.

fusifórme, *ag.* fusiforme.

fuſióne, *s.f.* **1.** fusion, fonte: — *dei metalli,* fusion (*o* fonte) des métaux; *punto, calore di —*, point, chaleur de fusion **2.** (*fig.*) fusion: *la — di due popoli,* la fusion de deux peuples; *la — di due società,* la fusion (*o* le fusionnement) de deux sociétés.

fuſioniſmo, *s.m.* fusionnisme.

fuſionista, *s.m.* fusionniste.

fùſo[1], *p.p.* di **fóndere** ♦ *ag.* fondu: *metallo —*, métal fondu; *burro —*, beurre fondu.

fùso[2], *s.m.* **1.** fuseau* || *essere diritto come un —*, être droit comme un cierge || *è tornato a casa dritto come un —*, il est rentré tout droit chez lui **2.** — *orario,* (*geog.*) fuseau* horaire **3.** — *sferico,* (*geom.*) fuseau* sphérique **4.** — *dell'ancora,* (*mar.*) tige (*o* verge) de l'ancre.

fuſolièra, *s.f.* (*aer.*) fuselage (*m.*).

fuſóre, *s.m. ant.* per **fonditóre.**

fuſòrio, *ag.* (*metal.*): *forno —*, haut fourneau; *arte fusoria,* art de fondre le métal.

fùsta, *s.f.* (*mar.*) fuste.

fustàgno, *s.m.* futaine (*f.*).

fustàia, *s.f.* futaie.

fustanèlla, *s.f.* fustanelle.

fustèlla, *s.f.* **1.** emporte-pièce* (*m.*) **2.** (*talloncino recante il prezzo nelle scatole di medicinali*) vignette.

fusticino, *s.m.* (*bot.*) tigelle (*f.*).

fustigàre, *v.t.* fustiger* (*anche fig.*).

fustigatóre, *s.m.* fouetteur; (*fig.*) censeur.

fustigazióne, *s.f.* fustigation.

fùsto, *s.m.* **1.** (*di albero*) tronc, fût; (*di canapa, lino*) tige (*f.*): *piante d'alto —*, arbres de haute futaie (*o* de haut fût) || *è un —!, che —!,* (*fam. scherz.*) quel beau gars! **2.** (*oggetto a forma di fusto*) fût: *il — di una colonna,* le fût d'une colonne; *il — di un fucile,* le fût d'un fusil; *il — di una chiave,* le canon (d'une clé) **3.** (*tronco umano*) tronc **4.** (*intelaiatura*) carcasse (*f.*): *il — di un divano, di un ombrello,* la carcasse d'un divan, d'un parapluie; — *di letto,* bois de lit (*o* châlit) **5.** (*recipiente per liquidi*) fût: *un — di vino, di olio,* un fût de vin, d'huile || — *di trasporto,* barrique || — *per catrame,* tonneau à goudron.

fùtile, *ag.* futile.

futilità, *s.f.* futilité.

futilménte, *av.* futilement.

futuriſmo, *s.m.* (*st. arte lett.*) futurisme.

futurista, *ag.* e *s.m.* (*st. arte lett.*) futuriste.

futuristico, *ag.* (*st. arte lett.*) futuriste.

futùro, *ag.* futur: *i secoli futuri,* les siècles futurs (*o* à venir) || *il — sposo,* le futur (époux); *la futura sposa,* la future (épouse) ♦ *s.m.* **1.** avenir, futur: *preoccuparsi del —*, s'inquiéter du futur (*o* de l'avenir); *predire il —*, prédire l'avenir (*o* dire la bonne aventure) || *in —*, à l'avenir **2.** (*gramm.*) futur: *il — semplice, anteriore,* le futur simple, antérieur.

G

g, *s.m.* o *f.* (*settima lettera dell'alfabeto italiano*) g (*m.*) || — *come Genova,* (*tel.*) g comme Gaston.

gabardìna, *s.f.* gabardine (tessuto e indumento).

gabàrra, *s.f.* (*mar.*) gabare, gabarre.

gabarrière, *s.m.* (*mar.*) gabarier.

gabbaménto, *s.m.* tromperie (*f.*).

gabbamóndo, *s.m.* trompeur.

gabbàna, *s.f.* caban (*m.*) || *voltar* —, (*fig.*) tourner casaque (*o* retourner sa veste).

gabbanèlla, *s.f.* **1.** (*camice*) blouse **2.** (*veste da camera*) robe de chambre.

gabbàno, *s.m. V.* **gabbàna.**

gabbàre, *v.t.* duper: *rimaner gabbato,* être trompé (*o* berné) || *passata la festa, gabbato lo santo,* (*prov.*) la fête passée, adieu le saint || **gabbàrsi,** *v.r.* se moquer (de qqn.), berner (qqn.).

gabbatóre, *s.m.* trompeur.

gàbbia, *s.f.* **1.** cage: *la — del leone,* la cage du lion; *la — dei leoni,* la cage aux lions; *un leone in* —, un lion en cage; (*fig.*) un ours en cage || — *degli imputati,* le box des accusés || *mettere in* —, (*anche fig.*) mettre en cage || *è una — di matti,* (*fig.*) c'est une maison de fous **2.** (*involucro a forma di gabbia*) cage: — *toracica,* (*anat.*) cage thoracique; — *dell'ascensore,* cage de l'ascenseur; *la — di Faraday,* (*elettr.*) la cage de Faraday; *la — d'estrazione,* (*tec.mineraria*) la cage d'extraction; *la — dell'elica,* (*mar.*) la cage d'hélice; — *a pignoni, a cilindri,* (*mec.*) cage à pignons, à cylindres; — *di laminatoio,* (*mec.*) cage de laminoir **3.** (*mar.*) (*vela quadra*) hunier (*m.*); (*piattaforma*) hune: *doppia* —, double hunier; *bassa* —, grand hunier; *albero di* —, mât de hune.

gabbiàio, *s.m.* cagiste.

gabbiàno, *s.m.* (*zool.*) mouette (*f.*).

gabbière, *s.m.* (*mar.*) gabier.

gabbionàta, *s.f.* gabionnade.

gabbióne, *s.m.* gabion: — *a graticcio,* (*mil.*) gabion clayonné; — *fascinato,* (*mil.*) gabion farci.

gàbbo, *s.m. farsi — di qlcu., di ql.co.,* se moquer de qqn., de qq.ch.; *prendere a — ql.co.,* prendre qq.ch. à la légère.

gàbbro, *s.m.* (*min.*) gabbro.

gabèlla, *s.f.* (*ant.*) (*dazio*) octroi (*m.*); (*imposta*) impôt (*m.*); (*sul sale*) gabelle || *fare il tonto per non pagar* —, (*fig.*) faire l'âne pour avoir du son.

gabellàbile, *ag.* (*rar.*) **1.** sujet à l'octroi **2.** (*fig.*) (*che si può far passare*) que l'on peut faire passer; (*che si può accettare per vero*) qu'on peut gober.

gabellàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) taxer **2.** (*fig.*) (*far passare*) faire* passer **3.** (*fig.*) (*accettare per vero*) gober.

gabellière, *s.m.* (*ant.*) gabeleur.

gabellìno, *s.m.* (*ant.*) **1.** (*gabelliere*) gabeleur; (*spreg.*) gabelou **2.** (*luogo dove stavano i gabellieri*) bureau* de l'octroi.

gabellòtto, *s.m.* gabeleur; (*spreg.*) gabelou.

gabinétto, *s.m.* **1.** cabinet: — *medico,* cabinet de consultation (d'un médecin); — *dentistico,* cabinet dentaire; — *radiologico,* salle de radiologie; — *fotografico,* salon de photographe || — *di fisica, di chimica, ecc.,* (*nelle scuole*) laboratoire **2.** (*luogo di decenza*) cabinet (*spec.pl.*): — *di decenza,* cabinet (*o* lieu) d'aisances; — *di toeletta,* cabinet de toilette; *andare al* —, aller aux cabinets **3.** (*pol.*) cabinet: *capo di* —, chef de cabinet; *il — Crispi,* le cabinet Crispi.

Gabrièle, *no.pr.m.* Gabriel.

Gabrièlla, *no.pr.f.* Gabrielle.

gadifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) gadiformes.

gaditàno, *ag.* gaditan* ♦ *s.m.* (*abitante*) Gaditan.

gàdo, *s.m.* (*zool.*) gade.

gadolìnio, *s.m.* (*chim.*) gadolinium.

Gaèli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gaëls.

gaèlico, *ag.* e *s.m.* gaélique.

Gaéta, *no.pr.f.* (*geog.*) Gaète.

Gaetàno, *no.pr.m.* Gaétan.

gaettóne, *s.m.* (*mar.*) quart.

gàffa, *s.f.* (*mar.*) gaffe.

gaffe, *s.f.* (*fr.*) gaffe: *fare una* —, faire une gaffe.

gagà, *s.m.* dandy; (*fam.*) gommeux.

gaggìa, *s.f.* (*bot.*) cassie, cassier (*m.*).

gagliàrda, *s.f.* (*danza*) gaillarde.

gagliardaménte, *av.* **1.** vigoureusement **2.** (*coraggiosamente*) courageusement.

gagliardétto, *s.m.* fanion; (*mar.*) flamme (*f.*).

gagliardézza, *s.f.* (*rar.*) vigueur.

gagliardìa, *s.f.* (*letter.*) **1.** vigueur **2.** (*prodezza*) prouesse.

gagliàrdo, *ag.* **1.** vigoureux*; (*forte*) fort: *un giovane* —, un garçon vigoureux (*o* robuste) || *camminava con passo* —, il marchait d'un pas alerte || *una voce gagliarda,* une voix forte || *un vento* —, un vent impétueux || *vino* —, vin fort || *un ingegno* —, un esprit puissant || *alla gagliarda,* (*letter.*) vigoureusement **2.** (*coraggioso*) courageux*.

gaglioffàggine, gaglioffería, *s.f.* **1.** (*furfanteria*) friponnerie **2.** (*scempiaggine*) balourdise.

gagliòffo, *ag.* **1.** fripon* **2.** (*goffo; buono a nulla*) balourd ♦ *s.m.* **1.** fripon **2.** (*persona goffa; buono a nulla*) balourd.

gagnolàre, *v.i.* glapir.

gagnolìo, *s.m.* glapissement.

gaiaménte, *av.* gaiement.

gaiézza, *s.f.* gaieté.

gàio, *ag.* gai; (*pieno di brio*) joyeux*: *un carattere* —, un caractère gai; *una gaia compagnia,* une joyeuse compagnie; *un colore* —, une couleur gaie.

Gàio, *no.pr.m.* (*st.*) Gaïus.

gàla[1], *s.m.* e *f.* gala: *il gran — di corte,* le grand gala de la cour; *serata, abito, tenuta di* —, soirée, habit, tenue de gala || *essere in gran* —, être en grande toilette.

gàla[2], *s.f.* (*mar.*) (*pavese*) pavois (*m.*): *grande, piccola* —, grand, petit pavois.

gàla[3], *s.f.* (*abbigl.*) (*fiocco*) nœud (*m.*); (*volante*) volant (*m.*).

galalìte, *s.f.* (*chim. ind.*) galalithe.

galàno, *s.m.* bouffette (*f.*).

galànte, *ag.* **1.** galant: *fare il — con una signora,* être très galant envers une dame **2.** (*amoroso*) galant: *un'avventura* —, une aventure galante; *un bigliettino* —, un billet doux.

galanteménte, *av.* galamment.

galanterìa, *s.f.* **1.** galanterie: *nei suoi modi c'è poca* —, ses manières manquent de galanterie **2.** (*complimento*) compliment: *dire delle galanterie,* faire des compliments **3.** (*rar.*) (*ninnolo*) bibelot (*m.*).

galantìna, *s.f.* (*cuc.*) galantine.

galantìno, *s.m.* (*bot.*) galanthine (*f.*).

galantomìſmo, *s.m.* honnêteté (*f.*).

galantuòmo, *s.m.* honnête homme; (*gentiluomo*) gentilhomme*: *agire da* —, agir en honnête homme; *è un fior di* —, *è un vero* —, c'est un parfait honnête homme (*o* c'est qqn. de vraiment bien); *parola di* —, parole d'honneur || *povero ma* —, pauvre mais

honnête || *dite, —!*, dites, mon ami (*o* mon brave homme)! || *il tempo è —*, le temps remet chaque chose à sa vraie place || *il Re Galantuomo*, (*st. italiana*) le roi Victor-Emmanuel II, dit le roi loyal (*o* le roi honnête homme).

galàssia, *s.f.* (*astr.*) galaxie.

Galatèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Galatée.

galatèo, *s.m.* **1.** (*trattato*) manuel de savoir-vivre **2.** (*buone maniere*) bonnes manières (*f.pl.*).

Gàlati, *s.m.pl.* (*st.*) Galates.

galàttico, *ag.* (*astr.*) galactique.

galattìte, *s.f.* (*min.*) galactite.

galattòforo, *ag.* (*anat.*) galactophore.

galattògeno, *ag.* (*farm.*) galactogène.

galattogògo, *s.m.* (*farm.*) galactagogue.

galattopoiètico, *ag.* (*med.*) galactopoiétique.

galattorrèa, *s.f.* (*med.*) galactorrhée.

galattòʃio, *s.m.* (*chim.*) galactose.

galavèrna, *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) galaverne.

Galàzia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Galatie.

Gàlba, *no.pr.m.* (*st.*) Galba.

gàlbano, *s.m.* (*farm.*) galbanum.

gàlbulo, *s.m.* (*bot.*) galbule.

gàlea[1], *s.f.* (*elmo*) galéa (*m.*).

galèa[2], *s.f.* (*st. mar.*) galée.

galeàto, *ag.* (*letter.*) coiffé du galéa.

galeàzza, *s.f.* (*st. mar.*) galéasse.

gàlega, *s.f.* (*bot.*) galega (*m.*).

galèna, *s.f.* galène: *radio a —*, poste à galène.

galènico, *ag.* galénique.

Galèno, *no.pr.m.* (*st.*) Galien.

galeóne, *s.m.* (*st. mar.*) galion.

galeopitèco, *s.m.* (*zool.*) galéopithèque.

galeòtta, *s.f.* (*st. mar.*) galiote.

galeòtto[1], *s.m.* **1.** (*forzato sulle galere*) galérien **2.** (*detenuto*) forçat, bagnard **3.** (*fig.*) (*furfante*) coquin, fripon ♦ *ag.* fripon.

galeòtto[2], *s.m.* (*ant.*) (*mezzano*) entremetteur.

galèra, *s.f.* **1.** (*st. mar.*) galère **2.** (*carcere*) prison; (*lavori forzati*) bagne (*m.*), galère (*pl.*): *andare in —*, aller en prison; *condannare alla —*, condamner aux galères (*o* au bagne) || *avanzo, pezzo di —*, fripouille, gibier de potence || *una faccia da —*, une tête de bagnard || *questa è una —*, (*fig.*) c'est un enfer || *fare una vita da —*, (*fig.*) mener une vie de chien.

galèro, *s.m.* (*eccl.*) chapeau* de cardinal.

galèstro, *s.m.* (*geol.*) glaise cohérente.

galilèa[1], *s.m.* (*arch.*) galiléa.

Galilèa[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Galilée.

galilèo, *ag.* galiléen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Galiléen || *il Galileo*, (*Cristo*) le Galiléen.

Galilèo Galilèi, *no.pr.* Galilée.

Galìzia, *no.pr.f.* (*geog.*) (*in Polonia*) Galicie; (*in Spagna*) Galice.

galiziàno, *ag.* galicien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Galicien.

gàlla, *s.f.* (*bot.*) galle: *noce di —*, noix de galle.

gàlla, a, *l.av.* à la surface, sur l'eau (*anche fig.*): *stare, tenersi, rimanere a —*, se maintenir à la surface (*anche fig.*); *stare a —*, (*galleggiare*) flotter; *venire a —*, (*anche fig.*) remonter à la surface; *riportare a —*, (*anche fig.*) remettre à flot.

gallàre, *v.t.* féconder.

gallàto, *ag.* (*di uovo*) fécondé.

gallatùra, *s.f.* fécondation.

galleggiabilità, *s.f.* (*mar.*) flottabilité.

galleggiaménto, *s.m.* flottement || *linea di —*, (*mar.*) ligne de flottaison; *centro di —*, (*mar.*) centre de carène; *spinta di —*, (*mar.*) poussée de flottabilité.

galleggiànte, *ag.* flottant ♦ *s.m.* **1.** flotteur **2.** (*boa*) bouée (*f.*) **3.** (*natante*) chaland.

galleggiàre, *v.i.* **1.** flotter; (*di liquido o sostanza oleosa*) surnager* **2.** (*nell'aria*) planer.

gallègo, *ag.* galicien* ♦ *s.m.* (*lingua*) galicien.

gallerìa, *s.f.* **1.** (*tunnel*) tunnel (*m.*) **2.** (*museo*) galerie: *— d'arte*, galerie d'art || *la Galleria degli Uffizi*, la Galerie des Offices **3.** (*teat. cine.*) galerie: *prima, seconda —*, première, seconde galerie **4.** (*via coperta*) galerie **5.** (*arch.*) galerie **6.** (*tec.mineraria*) galerie: *— a doppio binario*, galerie à double voie; *— semiarmata in legno*, galerie à demi-boisage **7.** (*aerodinamica*) tunnel (*m.*), soufflerie: *— del vento*, tunnel (*o* soufflerie) aérodynamique.

gallerìsta, *s.m.* directeur d'une galerie d'art.

Gàlles, *no.pr.m.* (*geog.*) pays de Galles || *il Principe di —*, le Prince de Galles.

gallése, *ag.* gallois ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) gallois **2.** (*abitante*) Gallois.

gallétta, *s.f.* **1.** galette **2.** (*mar.*) pomme.

gallétto, *s.m.* **1.** jeune coq, cochet || *fare il —*, (*fig.*) (*farsi bello*) faire le coq; (*fare l'impertinente*) faire l'impertinent **2.** (*mec.*) écrou à oreille.

Gàllia, *no.pr.f.* Gaule: *la — Cisalpina, Transalpina*, la Gaule Cisalpine, Transalpine.

galliàmbico, *ag.* (*metrica*) galliambique.

galliàmbo, *s.m.* (*metrica*) galliambe.

gallicanéʃimo, gallicanìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) gallicanisme.

gallicàno, *ag.* e *s.m.* (*st. relig.*) gallican.

gallicìnio, *s.m.* (*letter.*) chant du coq.

gallicìʃmo, *s.m.* gallicisme.

gallicizzàre, *v.t.* franciser ♦ *v.i.* **1.** (*imitare i Francesi*) imiter les Français **2.** (*usare gallicismi*) employer* des gallicismes || **gallicizzàrsi**, *v.r.* se franciser.

gàllico[1], *ag.* **1.** gaulois: *popolazioni galliche*, populations gauloises **2.** (*francese*) français || *morbo —*, mal français (*o* de Naples).

gàllico[2], *ag.* (*chim.*) gallique.

Gallièno, *no.pr.m.* (*st.*) Gallien.

gallìna, *s.f.* poule: *— ovaiola*, poule pondeuse || *— prataiola*, canepetière; *— faraona*, pintade || *latte di —*, (*fig.*) lait de poule || *zampe di —*, (*fig.*) (*scrittura*) pattes de mouche; (*rughe*) pattes-d'oie || *cervello di —*, (*fig.*) cervelle de moineau (*o* d'oiseau) || *la — dalle uova d'oro*, (*fig.*) la poule aux œufs d'or || *andare a letto con le galline*, (*fig.*) se coucher comme les poules || *— che canta ha fatto l'uovo*, (*fig.*) la première poule qui chante, c'est celle qui a fait l'œuf || *chi di — nasce convien cha razzoli*, (*prov.*) la caque sent toujours le hareng || *meglio un uovo oggi che una — domani*, (*prov.*) un tiens vaut mieux que deux tu l'auras || *— vecchia, fa buon brodo*, c'est dans les vieux pots qu'on fait la meilleure soupe.

gallinàccio[1], *s.m.* *dial.* per **tacchìno**.

gallinàccio[2], *s.m.* (*bot.*) chanterelle (*f.*).

gallinàceo, *ag.* gallinacé || **gallinàcei**, *s.m.pl.* (*zool.*) gallinacés.

gallinàio, *s.m.* (*rar.*) poulailler.

gallinèlla, *s.f.* **1.** poulette || *— d'acqua*, poule (*o* râle) d'eau **2.** *— del Signore*, (*zool. pop.*) bête à bon Dieu **3.** (*zool.*) (*pesce, cappone*) grondin (*m.*).

gàllio[1], *s.m.* (*chim.*) gallium.

gàllio[2], *s.m.* (*bot.*) gaillet, caille-lait*.

gàllo[1], *s.m.* **1.** coq: *— da combattimento*, coq de combat; *— cedrone*, coq de bruyère || *al canto del —*, au chant du coq || *fare il —*, (*fig.*) faire le coq || *essere il — della Checca*, (*fig.*) être le coq du village **2.** (*sport*) coq: *peso —*, poids coq.

gàllo[2], *ag.* (*st.*) gaulois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Gaulois **2.** (*st. romana*) (*sacerdote di Cibele*) galle.

gallòccia, *s.f.* (*mar.*) taquet (*m.*): *— di dritta*, taquet tribord.

gallofilìa, *s.f.* gallophilie.

gallofobìa, *s.f.* gallophobie.

gallomanìa, *s.f.* gallomanie.

gallonàre, *v.t.* galonner.

gallonàto, *ag.* galonné: *portiere —*, portier galonné.

gallóne[1], *s.m.* **1.** galon **2.** (*mil.*) galon; (*in forma di V*) chevron: *guadagnarsi i galloni*, gagner ses galons || *bagnare i galloni*, (*fig.*) arroser ses galons.

gallóne[2], *s.m.* (*misura di capacità = l 4,546 in Gran Bretagna; l 3,785 negli Stati Uniti*) gallon.

gallo-romàno, *ag.* gallo-romain*.

gallo-romànzo, *ag.* (*linguistica*) gallo-roman*.

gallòzza, gallòzzola, *s.f.* **1.** (*piccola galla*) petite galle **2.** (*vescichetta*) cloque **3.** (*bolla*) bulle.

galoche, *s.f.* (*fr.*) *V.* **calòscia.**

galoppànte, *ag.* galopant.

galoppàre, *v.i.* galoper (*anche fig.*): *la sua fantasia galoppa, galoppa con la fantasia,* son imagination galope; *su, galoppa!,* (*scherz.*) allons, file!

galoppàta, *s.f.* galopade: *fare una* —, faire une galopade; *che — per arrivare fin lassù!,* (*fig.*) quelle trotte pour arriver jusque là-haut; *ho fatto una —!,* qu'est-ce que j'ai pu courir!

galoppatóio, *s.m.* piste (*f.*) d'entraînement (pour les chevaux).

galoppatóre, *s.m.* galopeur.

galoppino, *s.m.* (*fam. spreg.*) garçon de courses, coursier || — *elettorale,* agent électoral.

galòppo, *s.m.* **1.** galop: *al piccolo, al gran* —, au petit, au grand galop; *corse al* —, courses au galop; *mettere un cavallo al* —, mettre un cheval au galop; *andare al* —, aller au galop || *di* —, (*fig.*) au grand galop **2.** (*danza*) galop.

galòscia, *s.f.* *V.* **calòscia.**

galtèlla, *s.f.* (*mar.*) jottereau* (*m.*), jauttereau* (*m.*).

galvanicaménte, *av.* galvaniquement.

galvànico, *ag.* galvanique.

galvanismo, *s.m.* galvanisme.

galvanizzàre, *v.t.* galvaniser (*anche fig.*).

galvanizzazióne, *s.f.* (*elettr. metal.*) galvanisation.

galvàno, *s.f.* (*tip.*) galvano, galvanotype.

galvanocàustica, *s.f.* (*chir.*) galvanocaustie, galvanocaustique.

galvanocautèrio, *s.m.* (*chir.*) galvanocautère.

galvanomètrico, *ag.* (*elettr.*) galvanométrique.

galvanòmetro, *s.m.* (*elettr.*) galvanomètre: — *a bobina mobile,* galvanomètre à aimant mobile; — *a forte intensità di campo,* galvanomètre à champ élevé.

galvanoplàstica, *s.f.* (*metal.*) galvanoplastie.

galvanoplàstico, *ag.* (*metal.*) galvanoplastique.

galvanoscòpio, *s.m.* galvanoscope.

galvanostegìa, *s.f.* (*metal.*) galvanostégie.

galvanostegista, *s.m.* (*tec. metallurgica*) galvaniseur.

galvanotècnica, *s.f.* galvanotechnique.

galvanoterapìa, *s.f.* (*med.*) galvanothérapie.

galvanotipìa, *s.f.* (*tip.*) galvanotypie.

galvanotipista, *s.m.* galvanoplaste.

galvanotropismo, *s.m.* (*med.*) galvanotropisme.

gàmba, *s.f.* **1.** jambe: *gambe dritte, storte,* jambes droites, torses; *ha le gambe magre come due stecchi,* elle a des jambes maigres comme des allumettes; *avere delle gambe di gazzella, da fantino,* avoir des jambes de gaselle, arquées (*o* de jockey); *quel ragazzo ha le gambe lunghe,* ce jeune homme a de longues jambes; *è tutto, solo gambe,* il est tout en jambes; *essere corto di gambe,* être court de jambes; *stare seduto con le gambe penzoloni,* être assis les jambes pendantes; *dondolarsi sulle gambe,* se dandiner sur ses jambes; *quell'uomo ha una — sola,* cet homme n'a qu'une jambe (*o* est unijambiste); *zoppicare da una* —, boiter d'une jambe; *reggersi su una — sola,* se tenir sur une seule jambe; *non si regge più sulle gambe,* il ne tient plus sur ses jambes; *mi tremano le gambe,* je tremble sur mes jambes; *non sento più le gambe,* je ne sens plus mes jambes; *sgranchirsi le gambe,* se dérouiller (*o* se dégourdir) les jambes; *sentirsi le gambe molli, rotte,* avoir les jambes en coton (*o* en flanelle), rompues; *avere le gambe che fanno giacomo giacomo,* (*fam.*) (*avere paura*) avoir les jambes qui flageolent; (*essere stanco*) avoir des jambes en coton (*o* en flanelle) || *a gambe larghe,* jambe deçà, jambe delà || *a mezza* —, à mi-jambe: *l'acqua gli arrivava a mezza* —, l'eau lui arrivait à mi-jambe || *essere di — lesta,* avoir le pied léger; *essere di buona* —, avoir de bonnes jambes || *ho dieci chilometri nelle gambe,* j'ai dix kilomètres dans les jambes; *ho fatto venti chilometri e me li sento tutti nelle gambe,* j'ai fait vingt kilomètres et j'en ai plein les jambes || *rimettersi in* —, se remettre sur pied; *mettersi la via tra le gambe,* se mettre en route (*o* en marche) || *darsela a gambe,* filer (*o* s'enfuir) à toutes jambes; *mettersi le gambe in spalla,* prendre ses jambes à son cou; *correre a gambe levate,* courir à toutes jambes; *c'è la polizia, gambe!,* voilà les flics, filons! || *andare a gambe all'aria,* tomber les quatre fers en l'air; *la sua azienda è andata a gambe all'aria,* (*fig.*) son entreprise a fait faillite || *fare il passo secondo la* —, faire le pas selon la jambe; *fare il passo più lungo della* —, aller au-delà des ses moyens || *prendere le cose sotto* —, prendre les choses par-dessous la jambe || *avrà quarant'anni per —!,* (*scherz.*) elle a quarante ans sans compter les mois de nourrice! || *chi non ha testa, abbia gambe,* à courte mémoire bonnes jambes **2.** (*di animali*) jambe; (*zampa*) patte: *le gambe di un bue, di un cavallo,* les jambes d'un bœuf, d'un cheval; *le gambe di un cane,* les pattes d'un chien || — *di bue,* (*cuc.*) trumeau **3.** (*di tavolo, di sedia, ecc.*) pied (*m.*): *un tavolo a tre gambe,* une table à trois pieds; *le gambe di una sedia,* les pieds d'une chaise || *la — del carrello d'atterraggio,* (*aer.*) la jambe du train d'atterrissage **4.** (*di compasso*) jambe, branche **5.** (*di lettere, di simboli*) (*sotto il rigo*) queue; (sopra il rigo) jambage (*m.*): *la — della p,* la queue du p; *la — della m,* le jambage du m || **in gamba**, *l.ag.* *un medico in* —, un bon médecin; *un ragazzo in* —, un garçon remarquable; *è un tipo in* —, c'est un type formidable; *mi sento in —, oggi,* je me sens en pleine forme, aujourd'hui; *quel vecchio è ancora molto in — per la sua età,* ce vieillard est encore très alerte pour son âge; *è molto in — in matematica,* il est très fort en math; *sta' in —!,* (*in buona salute*) porte-toi bien!; (*attento*) prends garde!

gambacórta, *s.m.* (*scherz.*) **1.** (*zoppo*) boiteux* **2.** (*fam. scherz.*) bas, court sur pattes.

gambàle, *s.m.* **1.** (*parte dello stivale*) jambière (*f.*), guêtre (*f.*) **2.** (*sorta di ghetta*) houseau*, legging (*f.*) **3.** (*forma per stivali*) embauchoir **4.** (*parte dell'armatura*) jambière (*f.*).

gambalùnga, *s.m.* (*fam. scherz.*) grand diable, grand échassier.

gambàta, *s.f.* **1.** (*passo lungo*) longue enjambée **2.** (*sgambetto*) croc-en-jambe* (*m.*).

gamberàna, *s.f.* balance, pêchette.

gamberétto, *s.m.* crevette (*f.*).

gàmbero, *s.m.* (*di fiume*) écrevisse (*f.*); (*di mare*) homard: *essere rosso come un* —, être rouge comme une écrevisse (*o* comme un homard); *andare come i gamberi,* (*anche fig.*) aller (*o* marcher) comme les écrevisses.

gamberóne, *s.m.* (*di fiume*) grosse écrevisse; (*di mare*) grosse crevette.

gambétta, *s.f.* (*zool.*) chevalier.

gambétto, *s.m.* **1.** (*sgambetto*) croc-en-jambe* **2.** (*scacchi*) gambit.

gambièra, *s.f.* jambière, jambart (*m.*).

gambìna, *s.f.* (*di bambino*) jambette.

gambìtto, *s.m.* *V.* **gambétto** *nel significato* **2**.

gàmbo, *s.m.* **1.** (*di fiore*) tige (*f.*); (*di frutto, di foglia*) queue (*f.*); (*di fungo*) tige (*f.*), pied, jambe (*f.*) **2.** (*sostegno simile a un gambo*) pied: *il — di un bicchiere,* le pied d'un verre **3.** (*mec.*) tige (*f.*) || — *della rotaia,* (*ferr.*) âme du rail.

gambùsia, *s.f.* (*zool.*) gambusie.

gambùto, *ag.* à longues jambes.

game, *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) game, jeu*.

gamèlla, *s.f.* gamelle.

gamellìno, *s.m.* gamelon.

gamète, *s.m.* (*biol.*) gamète.

gamìa, *s.f.* (*biol.*) union des gamètes.

gàmma[1], *s.m.* (*terza lettera dell'alfabeto greco*) gamma || *raggi* —, (*fis.*) rayons gamma.

gàmma[2], *s.f.* gamme (*anche fig.*) || — *di frequenza,* (*rad.*) bande de fréquence; — *d'onda,* (*rad.*) bande d'ondes.

gammàto, *ag.* gammé: *croce gammata,* croix gammée.
gamologìa, *s.f.* gamologie.
gamopètalo, *ag.* (*bot.*) gamopétale.
gamùrra, *s.f.* (*st. abbigl.*) chamarre.
ganaènse, *ag.* ghanéen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ghanéen.
ganàscia, *s.f.* **1.** mâchoire || *mangiare a quattro ganasce,* dévorer à belles dents **2.** (*tec.*) (*di morsa*) mâchoire; (*delle rotaie*) éclisse: *le ganasce di una tenaglia,* les mâchoires d'une tenaille; *le ganasce del freno,* les mâchoires du frein.
ganascìno, *s.m. prendere qlcu. per il* —, (*fam.*) pincer la joue à qqn.
ganascióne, *s.m. V.* **ʃganascióne.**
ganciàta, *s.f.* **1.** (*colpo di gancio*) coup (*m.*) de crochet **2.** (*agganciamento*) accrochage (*m.*).
gàncio, *s.m.* **1.** crochet: *i ganci di un attaccapanni,* les crochets (*o* patères) d'un portemanteau; *i ganci della gonna,* les crochets (o les agrafes) d'une jupe || — *di trazione,* crochet d'attelage; — *semplice,* croc à émerillon; — *doppio,* crochet double || — *d'accosto,* (*mar.*) gaffe; — *di coda,* (*mar.*) crochet de queue (*o* crosse); *ganci per ormeggio,* (*mar.*) crochets d'amarrage **2.** (*pugilato*) crochet **3.** (*fig.*) (*cavillo*) raisonnement captieux; (*pretesto*) prétexte.
gandùra, *s.f.* (*abbigl.*) gandoura.
gang, *s.f.* (*ingl.*) gang (*m.*).
gànga[1], *s.f.* **1.** (*banda criminale*) gang (*m.*) **2.** (*scherz.*) (*compagnia*) bande.
gànga[2], *s.f.* (*min.*) gangue.
Gànge, *no.pr.m.* (*geog.*) Gange.
gangheràre, *v.t. V.* **ingangheràre.**
gangherèlla, *s.f.* porte.
gànghero, *s.m.* **1.** gond || *uscire dai gangheri,* sortir de ses gonds; *sono fuori dai gangheri,* je suis hors de moi; *mi ha mandato fuori dai gangheri,* il m'a fait sortir de mes gonds **2.** (*gancetto per abiti*) agrafe (*f.*), crochet.
gangliàre, *ag.* (*anat.*) ganglionnaire.
gànglio, *s.m.* **1.** (*anat.*) ganglion **2.** (*fig.*) centre.
ganglióma, *s.m.* (*med.*) gangliome.
ganglionàre, *ag. V.* **gangliàre.**
ganglionìte, *s.f.* (*med.*) ganglionite.
ganglioplègico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) ganglioplégique.
gangrèna, *s.f. V.* **cancrèna.**
gangster, *s.m.* (*ingl.*) gangster.
gangsteriʃmo, *s.m.* gangstérisme.
Ganimède, *no.pr.m.* (*mit.*) Ganymède || **ganimède,** *s.m.* (*spreg.*) gandin.
ganòidi, *s.m.pl.* (*zool.*) ganoïdes.
gànʒa, *s.f.* (*pop. spreg.*) amie; poule.
gànʒo, *s.m.* **1.** (*pop. spreg.*) (*amante*) Jules **2.** (*pop.*) (*persona abile, furba*) roublard.
gàra, *s.f.* épreuve; (*competizione*) compétition: — *ginnica, atletica,* épreuve de gymnastique, d'athlétisme; — *sportiva,* compétition sportive; — *di velocità,* épreuve de vitesse; — *ciclistica,* épreuve cycliste; — *podistica, di fondo,* course à pied, de fond; — *sciistica, di nuoto,* compétition de ski, de natation; *vincere una* —, gagner une épreuve || *fuori* —, hors concours || *entrare, essere in* — *con qlcu.,* entrer, être en compétition avec qqn. || *tutti fanno a* — *per aiutarlo,* c'est à qui l'aidera le plus (*o* le mieux); *facevano a* — *a chi beveva di più,* ils faisaient à qui boirait le plus.
garage, *s.m.* (*fr.*) garage.
garagìsta, *s.m.* **1.** (*meccanico*) mécanicien **2.** (*padrone di garage*) garagiste.
gàramond, *s.m.* (*tip.*) garamond.
garànte, *ag.* e *s.m.* garant: *farsi, portarsi, rendersi* —, se porter garant; *essere* — *di qlcu.,* être garant de qqn.
garantìre, *v.t.* garantir (*anche fig.*): — (*per*) *un debito,* garantir une dette; — *un orologio per un anno,* garantir une montre pour un an; *questo ombrello è garantito di seta pura,* ce parapluie est garanti pure soie || *posso* — *la sua sincerità,* je peux garantir sa sincérité || *ti garantisco che è vero,* je te garantis que c'est vrai || *garantito, questa sera pioverà!,* (*fam.*) il n'y a pas de doute (*o* c'est sûr et certain), ce soir il pleuvra ! || *te lo garantisco io!,* (*fam.*) c'est moi qui te le dis ! || **garantìrsi,** *v.r.* se garantir.
garantìto, *ag.* garanti.
garanzìa, *s.f.* garantie (*anche fig.*): — *di qualità,* garantie de qualité || *è una persona che non dà alcuna* — *di serietà,* cette personne ne présente aucune garantie (de sérieux) || *garanzie individuali, costituzionali,* garanties individuelles, constitutionnelles || *contratto di* —, (*dir.*) contrat de garantie; *lettera di* —, (*dir.*) lettre de garantie.
garbàre, *v.i.* plaire*: *i suoi modi non mi garbano,* ses manières ne me plaisent pas.
garbataménte, *av.* poliment; (*in modo aggraziato*) gracieusement.
garbatézza, *s.f.* amabilité, politesse.
garbàto, *ag.* poli; (*aggraziato*) aimable, gracieux*.
garbìno, *s.m.* « garbino » (vent du sud-ouest).
gàrbo, *s.m.* **1.** (*grazia*) grâce (*f.*); (*compitezza*) politesse (*f.*): *parlare con* —, parler avec grâce; *persona senza* —, personne grossière; *un uomo di* —, un homme aimable et poli || *un mal* —, une impolitesse **2.** (*delicatezza*) délicatesse (*f.*): *dipinge con* —, il peint avec beaucoup de délicatesse **3.** (*forma*) forme (*f.*): *dare il* — *a un vestito,* faire bien tomber une robe (*o* donner du chic à un vêtement) **4.** (*mar.*) gabarit.
garbùglio, *s.m.* **1.** enchevêtrement (*anche fig.*) **2.** (*disordine, confusione*) pagaille (*f.*): *creare garbugli,* semer la pagaille.
Gàrda, làgo di, *no.pr.m.* (*geog.*) lac de Garde.
gardenàl, *s.m.* (*farm.*) gardénal ®.
gardènia, *s.f.* (*bot.*) gardénia (*m.*).
gareggiaménto, *s.m.* (*competizione*) compétition (*f.*).
gareggiàre, *v.i.* **1.** rivaliser, faire* assaut: — *in generosità con qlcu.,* rivaliser (*o* faire assaut) de générosité avec qqn.; — *nello studio,* rivaliser dans les études; *gareggiano nell'usarmi gentilezze,* ils font assaut de gentillesses à mon égard **2.** (*affrontarsi*) s'affronter: *in quella competizione gareggiavano i migliori sciatori,* les meilleurs skieurs s'affrontaient dans cette compétition.
gareggiatóre, *s.m.* concurrent.
garènna, *s.f.* (*conigliera*) garenne.
garétta, *s.f. V.* **garìtta.**
garétto, *s.m. V.* **garrétto.**
gargàme, *s.m.* (*idraulica*) fermette (*f.*).
garganèlla, *s.f. bere a* —, boire à la régalade.
gargantuésco, *ag.* gargantuesque.
gargarìʃmo, *s.m.* gargarisme: *fare dei gargarismi,* faire des gargarismes (*o* se gargariser).
gargariʒʒàre, *v.i.,* **gargariʒʒàrsi,** *v.r.* se gargariser.
gargaròzzo, *s.m.* (*pop.*) gosier.
gargòtta, *s.f.* (*spreg.*) gargote.
gargouille, *s.f.* (*fr.*) (*arch.*) gargouille.
garibaldìno, *ag.* garibaldien* || *alla garibaldina,* lestement ♦ *s.m.* garibaldien.
garìtta, *s.f.* guérite.
garòfalo, *s.m. dial.* per **garòfano.**
garofanàta, *s.f.* (*bot.*) benoîte.
garofanàto, *ag.* à odeur de girofle.
garofanìno, *s.m.* (*bot.*) œillet sauvage.
garòfano, *s.m.* (*bot.*) **1.** œillet **2.** (*pianta aromatica*) giroflier: *chiodi di* —, clous de girofle **3.** — *di mare,* (*zool.*) anémone (*f.*) de mer.
Garònna, *no.pr.f.* (*geog.*) Garonne.
garrése, *s.m.* garrot.
garrétto, *s.m.* jarret.
garrìre, *v.i.* **1.** (*di uccelli*) gazouiller; (*di rondine*) trisser **2.** (*di bandiere e simili*) claquer.
garròtta, *s.f.* garrotte.
garrottàre, *v.t.* (*st.*) exécuter un condamné par le supplice de la garrotte.
garrulità, *s.f.* **1.** (*letter.*) (*loquacità*) babil (*m.*), loquacité **2.** (*ant.*) (*maldicenza*) médisance.

gàrrulo, *ag.* **1.** (*letter.*) (*di uccelli*) gazouillant; (*di bandiere e simili*) claquant (au vent) **2.** (*ant.*) (*maldicente*) médisant; (*ciarliero*) bavard **3.** (*letter.*) (*chiassoso*) bruyant.

gàrʒa[1], *s.f.* gaze.

gàrʒa[2], *s.f.* (*zool.*) aigrette.

garʒàre, *v.t.* (*ind. tessile*) échardonner.

garʒatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) échardonneur.

garʒatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) échardonneuse.

garʒatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) échardonnage (*m.*).

gàrʒo, *s.m.* (*bot.*) carde (*f.*) || *dare il — alla lana*, (*ind. tessile*) carder la laine.

garʒóna, *s.f.* (*region.*) fille de ferme.

garʒonàto, *s.m.* apprentissage.

garʒoncèllo, *s.m.* (*letter.*) petit garçon.

garʒóne, *s.m.* **1.** garçon; (*servo*) valet: — *di fornaio, di pasticciere*, garçon boulanger (*o* mitron), garçon pâtissier (*o* mitron); — *di stalla, di fattoria*, valet d'écurie, de ferme; — *di parrucchiere*, garçon coiffeur; — *di bottega*, commis || — *muratore*, aide-maçon || — *di bordo*, mousse **2.** (*ant. letter.*) (*giovanetto*) garçon.

garʒuòlo, *s.m.* **1.** (*canapa cardata*) chanvre cardé **2.** (*parte interna di ortaggi*) cœur.

gas, *s.m.* **1.** gaz: — *asfissiante, esilarante, lacrimogeno*, gaz asphyxiant, hilarant, lacrymogène; — *delle miniere*, grisou; — *illuminante*, gaz d'éclairage; — *di città*, gaz de ville; *illuminazione a* —, éclairage au gaz; *lampione a* —, réverbère (à gaz); *contatore del* —, compteur à gaz; *cucina a* —, cuisinière à gaz || *Società del* —, Compagnie du gaz || *camera a* —, chambre à gaz || *dare* —, *togliere il* —, (*aut.*) mettre, couper les gaz || *a tutto* —, (*anche fig.*) à pleins gaz **2.** (*med.*) gaz.

gaʃàre, *v.t.* e *deriv. V.* **gassàre** e *deriv.*

gaʃdótto, *s.m.* pipe-line*.

gaʃificàre, *v.t.* e *deriv. V.* **gassificàre** e *deriv.*

gaʃìsta, *s.m. V.* **gassìsta**.

gaʃògeno, *s.m. V.* **gassògeno**.

gaʃolìna, *s.f.* (*chim.*) gazoline.

gaʃòlio, *s.m.* (*chim.*) gas-oil.

gaʃometrìa, *s.f. V.* **gassometrìa**.

gaʃòmetro, *s.m. V.* **gassòmetro**.

gaʃósa, *s.f. V.* **gassósa**.

Gàspare, *no.pr.m.* Gaspard.

gàssa, *s.f.* (*mar.*) nœud (*m.*): — *d'amante semplice*, nœud d'agui (*o* de chaise simple); — *d'amante scorsoia*, nœud laguis.

gassàre, *v.t.* **1.** (*rendere gassoso*) gazéifier **2.** (*uccidere col gas*) gazer.

gassàto, *ag.* gazéifié: *acqua gassata*, eau gazéifiée (*o* eau gazeuse).

gassendìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) gassendisme.

gassendìsta, *ag.* e *s.m.* (*st. fil.*) gassendiste.

gassificàbile, *ag.* (*fis.*) gazéifiable.

gassificàre, *v.t.* gazéifier.

gassificazióne, *s.f.* gazéification.

gassìsta, *s.m.* gazier, employé du gaz.

gassògeno, *s.m.* (*tec.*) gazogène.

gassometrìa, *s.f.* (*fis.*) gazométrie.

gassòmetro, *s.m.* gazomètre.

gassósa, *s.f.* limonade.

gassóso, *ag.* gazeux*.

gasteròpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) gastéropodes.

gasterosteifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) gastérostéidés.

gastigàre, *v.t.* e *deriv. V.* **castigàre** e *deriv.*

Gastóne, *no.pr.m.* Gaston.

gastralgìa, *s.f.* (*med.*) gastralgie.

gastrectaʃìa, *s.f.* (*med.*) gastrectasie.

gastrectomìa, *s.f.* (*chir.*) gastrectomie.

gastricìʃmo, *s.m.* (*med.*) gastricisme.

gàstrico, *ag.* gastrique.

gastrìte, *s.f.* (*med.*) gastrite.

gastrocèle, *s.m.* (*med.*) gostrocèle.

gastrocnèmio, *s.m.* (*anat.*) gastro-cnémien*.

gastroentèrico, *ag.* (*anat.*) gastro-entérique*.

gastroenterìte, *s.f.* (*med.*) gastro-entérite*.

gastroenterologìa, *s.f.* (*med.*) gastro-entérologie*.

gastroepàtico, *ag.* (*med.*) gastro-hépatique*.

gastrointestinàle, *ag.* (*anat.*) gastro-intestinal*.

gastromicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) gastéromycètes.

gastronomìa. *s.f.* gastronomie.

gastronòmico, *ag.* gastronomique.

gastrònomo, *s.m.* gastronome.

gastroscopìa, *s.f.* (*med.*) gastroscopie.

gastròʃi, *s.f.* (*med.*) gastricisme (*m.*).

gastrospàʃmo, *s.m.* (*med.*) gastrospasme.

gàstrula, *s.f.* (*biol.*) gastrula.

gâteau, *s.m.* (*fr.*) gâteau*: — *di cioccolato*, gâteau au chocolat.

gàtta[1], *s.f.* chatte || *pigliarsi una — da pelare*, se fourrer dans un guêpier || *questa è una bella — da pelare!*, ça c'est une affaire qui va me donner du fil à retordre ! || *ho altre gatte da pelare*, j'ai d'autres chats à fouetter || — *ci cova!*, il y a anguille sous roche ! || *far la — morta*, faire la chattemite || *quando la — manca i topi ballano*, (*prov.*) quand le chat n'est pas là, les souris dansent || *tanto va la — al lardo che ci lascia lo zampino*, (*prov.*) tant va la cruche à l'eau qu'à la fin elle se casse || *la — frettolosa fece i gattini ciechi*, (*prov.*) qui fait vite fait souvent mal.

gàtta[2], *s.f.* (*mar.*) gatte.

gattabùia, *s.f.* (*scherz.*) violon (*m.*): *mettere in* —, mettre au violon (*o* à l'ombre).

gattaiòla, *s.f.* chatière.

gattamòrta, *s.f.* (*fam.*) chattemite.

gattària, *s.f.* (*bot.*) cataire, chataire.

gatteggiaménto, *s.m.* chatoiement.

gatteggiànte, *ag.* chatoyant.

gatteggiàre, *v.i.* chatoyer*.

gattésco, *ag.* de chat.

gàttice, *s.m.* (*bot.*) ypréau*, peuplier blanc.

gatticìda, *s.m.* (*scherz.*) tueur de chats.

gattìna, *s.f.* petite chatte; (*fam.*) minette.

gattìno, *s.m.* **1.** chaton; (*fam.*) minet: *la gatta ha fatto i gattini*, la chatte a fait ses petits || *fare i gattini*, (*fig. fam.*) (*vomitare*) rendre **2.** (*bot.*) (*amento*) chaton.

gàtto, *s.m.* **1.** chat: — *selvatico, soriano, d'Angora, siamese*, chat sauvage, tigré, angora, siamois || *vederci al buio come i gatti*, voir la nuit comme un chat || *essere come cani e gatti*, être comme chien et chat || *a quella riunione c'erano quattro gatti*, à cette réunion, il y avait trois pelés et un tondu || ''*Il Gatto con gli stivali*'', ''le Chat botté'' || — *a nove code*, chat à neuf queues (*o* knout) || *di notte tutti i gatti sono bigi*, la nuit tous les chats sont gris || — *scottato ha paura dell'acqua fredda*, (*prov.*) chat échaudé craint l'eau froide **2.** *pesce* —, (*zool.*) poisson-chat* **3.** *occhio di* —, (*min.*) œil-de-chat* **4.** (*mec.*) (*berta*) sonnette (*f.*); (*maglio di berta*) mouton.

gattomammóne, *s.m.* (*nelle fiabe*) loup-garou*.

gattonàre, *v.t.* suivre* furtivement ♦ *v.i.* marcher en tapinois.

gattóne, *s.m.* **1.** (*grosso gatto*) gros chat, gros matou **2.** (*fig. fam.*) (*furbo*) rusé.

gattóni, *av.* à quatre pattes: *procedeva* —, il marchait à quatre pattes || *gatton* —, (*fig.*) (*di soppiatto*) en tapinois.

gattopàrdo, *s.m.* (*zool.*) serval*: — *americano*, ocelot || — *marino*, roussette.

gattùccio, *s.m.* **1.** (*zool.*) roussette (*f.*), chat de mer **2.** (*sega a mano*) scie (*f.*) à main.

gaucho, *s.m.* (*spagn.*) gaucho.

gaudènte, *ag.* joyeux*: *far vita* —, mener joyeuse vie ♦ *s.m.* jouisseur.

Gaudènzio, *no.pr.m.* Gaudence.

gàudio, *s.m.* (*letter.*) joie (*f.*) || *mal comune mezzo* —, la compagnie est agréable quand on va pour être pendu.

gaudiosaménte, *av.* (*letter.*) joyeusement.

gaudióso, *ag.* (*letter.*) joyeux* || *i cinque misteri gaudiosi*, (*eccl.*) les cinq mystères joyeux.

gàuss, *s.m.* (*fis.*) gauss.

gavazzaménto, *s.m.* débauche (*f.*).
gavazzàre, *v.i.* (*letter.*) faire* la noce.
gavazzatóre, *s.m.* noceur, débauché.
gavétta, *s.f.* (*mil.*) gamelle || *venire dalla* —, (*di militari*) sortir des rangs; (*di borghesi*) venir de rien.
gavettìno, *s.m.* (*mil.*) gamelon.
gaviàle, *s.m.* (*zool.*) gavial*.
gavìna, *s.f.* (*zool.*) goéland (*m.*).
gavitèllo, *s.m.* (*mar.*) bouée (*f.*), balise flottante.
gavòcciolo, *s.m.* (*region.*) bubon.
gavóne, *s.m.* (*mar.*) coqueron, peak: — *di prua*, coqueron (*o* peak) avant; — *di poppa*, coqueron (*o* peak) arrière.
gavòtta, *s.f.* (*mus. danza*) gavotte.
gàzza, *s.f.* (*zool.*) pie: — *ladra*, pie voleuse.
gazzàrra, *s.f.* chahut (*m.*): *fare* —, chahuter.
gazzèlla, *s.f.* (*zool.*) gazelle.
gazzétta, *s.f.* gazette || *Gazzetta Ufficiale*, Journal Officiel || *è la — del quartiere!*, (*fig.*) c'est la gazette du quartier ! (*o* c'est une vraie commère !).
gazzettière, *s.m.* (*spreg.*) folliculaire.
gazzettìno, *s.m.* gazette (*f.*) (*anche fig.*).
gazzettìstico, *ag.* d'un niveau journalistique très bas.
gazzósa, *s.f.* *V.* **gassósa**.
Gèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Gaia, Gê.
geàstro, *s.m.* (*bot.*) géaster.
gèco, *s.m.* (*zool.*) gecko.
Gedeóne, *no.pr.m.* Gédéon.
Geènna, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Géhenne.
gèisha, *s.f.* (*giapponese*) geisha || *maniche alla* —, (*abbigl.*) manches kimono.
gèl, *s.m.* (*chim.*) gel.
gelàre, *v.t.* geler*; (*fig.*) glacer*: *il freddo ha gelato i germogli*, le froid a gelé les bourgeons; *la notizia mi ha gelato* (*il sangue*), (*fig.*) la nouvelle m'a glacé (le sang) || — *il mazzo*, (*a canasta*) bloquer le paquet ♦ *v.i.*, **gelàrsi**, *v.r.* geler*; (*fig.*) glacer*: *il lago è gelato*, le lac a gelé; *mi si sono gelate le mani*, j'ai eu les mains gelées; *quando l'ho visto mi sono sentito gelare*, (*fig.*) quand je l'ai vu, j'ai senti mon sang se glacer dans mes veines || *chiudete la finestra, qui si gela*, fermez la fenêtre, on gèle ici ♦ *v.i.impers.* geler*: *la notte passata è* (*o ha*) *gelato*, la nuit dernière, il a gelé.
gelàta, *s.f.* gelée.
gelatàio, *s.m.* glacier, marchand de glaces.
gelaterìa, *s.f.* café-glacier*.
gelatièra, *s.f.* machine à faire les glaces.
gelatière, *s.m.* marchand de glaces, glacier.
gelatìna, *s.f.* **1.** (*cuc.*) gelée: *pollo in* —, poulet en gelée **2.** (*chim.*) gélatine: — *esplosiva*, gélatine explosive.
gelatinifórme, *ag.* gélatiniforme.
gelatinizzàre, *v.t.* gélatiniser || **gelatinizzàrsi**, *v.r.* se gélatiniser.
gelatinizzazióne, *s.f.* gélatinisation.
gelatinóso, *ag.* gélatineux*.
gelàto, *ag.* gelé: *fiume* —, rivière gelée; *acqua gelata*, eau glacée; *mani gelate*, des mains glacées (*o* gelées) || — *di paura*, (*fig.*) transi (*o* glacé) de peur || *cono* —, cornet de glace (*o* glace en cornet) ♦ *s.m.* glace (*f.*): — *misto*, glace panachée; — *di fragola*, glace à la fraise || — *da passeggio*, esquimau ® || — *da asportare*, glace portative.
gelidaménte, *av.* glacialement.
gelidézza, *s.f.* froideur (*anche fig.*).
gèlido, *ag.* glacial* (*anche fig.*): *un vento* —, un vent glacial (*o* glacé); *un'accoglienza gelida*, un accueil glacial; *mi ha dato una risposta gelida*, il m'a répondu d'une manière glaciale.
gelificàre, *v.t.* gélatiniser ♦ *v.i.*, **gelificàrsi**, *v.r.* se gélatiniser.
gelività, *s.f.* (*scient.*) gélivité.
gèlo, *s.m.* **1.** gel; (*gelata*) gelée (*f.*): *il — ha fatto scoppiare le tubature*, le gel a fait éclater les conduites d'eau; *il — ha distrutto il raccolto*, la gelée a détruit la récolte || *diventare di* —, (*per la paura*) être glacé de peur; (*per lo stupore*) être changé en pierre || *farsi di* —, devenir de pierre **2.** (*crosta di ghiaccio*) glace (*f.*); (*su una strada*) verglas **3.** (*freddo*) froid: *i primi geli*, les premiers froids (*o* les premières gelées); *che — oggi!*, quel froid de canard aujourd'hui! || *quella notizia diffuse un senso di — tra gli astanti*, cette nouvelle jeta un froid dans l'auditoire || *sentirsi il — addosso*, se sentir gelé jusqu'aux os **4.** (*chim.*) gel.
gelóne, *s.m.* engelure (*f.*).
Gelóne, *no.pr.m.* (*st.*) Gélon.
gelosaménte, *av.* jalousement.
gelosìa, *s.f.* **1.** jalousie: — *di mestiere*, jalousie professionnelle; *i tormenti, i morsi della* —, les tourments, les morsures de la jalousie; *è roso dalla* —, il est rongé par la jalousie (*o* de jalousie); *fare una scena di* —, faire une scène de jalousie; *provare — per qlcu.*, éprouver (*o* ressentir) de la jalousie pour qqn.; *destare la — di qlcu.*, exciter la jalousie de qqn. **2.** (*cura gelosa*) soin jaloux: *conservare ql.co. con* —, conserver qq.ch. avec un soin jaloux **3.** (*persiana*) jalousie.
gelóso, *ag.* jaloux*: *gli rivolse uno sguardo* —, elle le regarda d'un air jaloux; *essere — di qlcu., di ql.co.*, être jaloux de qqn., de qq.ch.; *essere — del proprio onore*, être jaloux de son honneur; *conservare ql.co. con cura gelosa*, conserver qq.ch. avec un soin jaloux.
gelséto, *s.m.* mûraie (*f.*), mûreraie (*f.*).
gelsicoltùra, *s.f.* (*agr.*) culture de mûriers.
gèlso, *s.m.* (*bot.*) mûrier.
Gelsomìna, *no.pr.f.* Jasmine.
gelsomìno, *s.m.* (*bot.*) jasmin.
Geltrùde, *no.pr.f.* Gertrude.
gemebóndo, *ag.* (*letter.*) gémissant.
gemèlla, *s.f.* jumelle (*anche arald.*).
gemellàggio, *s.m.* (*neol.*) jumelage.
gemellàre, *ag.* gémellaire: *parto* —, accouchement de jumeaux.
gemèllo, *ag.* jumeau*: *fratelli gemelli*, frères jumeaux*; *sorelle gemelle*, sœurs jumelles || *anima gemella*, (*fig.*) âme sœur || *letti gemelli*, lits jumeaux ♦ *s.m.* **1.** jumeau*: *ha avuto due gemelli, tre gemelli*, elle a mis au monde des jumeaux, des triplés; *gemelli siamesi*, frères siamois; *si assomigliano come due gemelli*, ils se ressemblent comme des jumeaux || *gemelli monocoriali e bicoriali*, jumeaux univitellins et bivitellins (*o* vrais jumeaux et faux jumeaux) || *i Gemelli*, (*astr.*) les Gémeaux **2.** *pl.* (*bottoni per polsini*) boutons de manchettes **3.** *pl.* (*anat.*) jumeaux.
gèmere, *v.i.* **1.** gémir: *il ferito gemeva di dolore*, le blessé gémissait de douleur || — *sotto la tirannia*, (*fig.*) gémir sous la tyrannie || *il vento geme tra gli alberi*, le vent gémit dans les arbres || *una porta che geme*, une porte qui grince (*o* gémit) || *far — i torchi*, (*fig. scherz.*) faire publier **2.** (*trasudare; gocciolare*) suinter: *la botte geme*, le tonneau suinte; *il vino geme dalla botte*, le vin suinte du tonneau **3.** (*tubare*) gémir, roucouler ♦ *v.t.* (*secernere*) sécréter*; (*stillare*) laisser suinter.
geminàre, *v.t.* (*rar.*) doubler.
geminàto, *ag.* géminé ♦ *s.m.* (*min.*) macle (*f.*), cristal* maclé.
geminatùra, **geminazióne**, *s.f.* **1.** gémination; (*raddoppiamento*) redoublement (*m.*) **2.** (*min.*) hémitropie.
gèmino, *ag.* (*letter.*) géminé.
gèmito, *s.m.* gémissement.
gèmma, *s.f.* **1.** gemme: *tempestato di gemme*, incrusté de pierres précieuses (*o* de gemmes) || — *orientale*, (*min.*) gemme orientale || — *luminosa*, (*spia*) signal lumineux || *Venezia è la — dell'Adriatico*, Venise est la perle de l'Adriatique || *le gemme dello stile*, (*fig.*) les trouvailles du style || *le gemme della letteratura*, (*fig.*) les chefs-d'œuvre de la littérature **2.** (*bot.*) bourgeon (*m.*): *mettere le gemme*, pousser des bourgeons (*o* bourgeonner); *gemme apicali, ascellari*, bourgeons terminaux, axillaires **3.** *gemme gustative*, (*anat.*) bourgeons gustatifs **4.** — *catarifrangente*, pastille réfléchissante.
gemmàre, *v.i.* (*bot.*) pousser des bourgeons, bour-

geonner ♦ *v.t.* (*letter.*) (*ornare di gemme*) parer de pierres précieuses.

gemmàrio, *ag.* **1.** (*bot.*) de(s) bourgeons **2.** (*delle gemme*) des pierres précieuses || *arte gemmaria,* joaillerie.

gemmàto, *ag.* **1.** (*bot.*) couvert de bourgeons **2.** (*ornato di gemme*) orné de pierres précieuses, gemmé.

gemmazióne, *s.f.* gemmation.

gèmmeo, *ag.* (*letter.*) brillant, étincelant.

gemmìfero, *ag.* gemmifère.

gemmiparità, *s.f.* (*bot.*) gemmiparité.

gemmologìa, *s.f.* gemmologie.

gemmóso, *ag.* (*bot.*) riche en bourgeons.

gèmmula, *s.f.* (*bot.*) gemmule.

gendàrme, *s.m.* gendarme (*anche fig.*).

gendarmerìa, *s.f.* gendarmerie.

gène, *s.m.* (*biol.*) gène.

genealogìa, *s.f.* généalogie.

genealogicaménte, *av.* généalogiquement.

genealògico, *ag.* généalogique: *albero* —, arbre généalogique.

genealogìsta, *s.m.* généalogiste.

genepì, *s.m.* (*pianta e liquore*) génépi.

generàbile, *ag.* qui peut être engendré.

generalàto, *s.m.* (*eccl.*) généralat.

generàle[1], *ag.* général*: *è regola, opinione — che...,* la règle, l'opinion générale est que... || *quartier* —, quartier général || *prova* —, (*teat.*) (répétition) générale || *stare, mantenersi sulle generali,* s'en tenir aux généralités ♦ *s.m.* général*: *distinguere il — dal particolare,* distinguer le général du particulier || *in* —, en général ♦ *s.f.* (*mil.*) générale; *battere, suonare la* —, battre, sonner la générale.

generàle[2], *s.m.* général*: — *di brigata, di divisione, di corpo d'armata,* général de brigade, de division, de corps d'armée; — *medico,* médecin général || *il* — *dei Domenicani,* le général des Dominicains.

generalèssa, *s.f.* **1.** générale **2.** (*spreg.*) gendarme (*m.*).

generalìssimo, *s.m.* (*mil.*) généralissime.

generalità, *s.f.* **1.** généralité; (*maggioranza*) majorité: *la — di un giudizio,* la généralité d'un jugement; *nella — dei casi,* dans la majorité des cas **2.** *pl.* identité (*sing.*): *dare, declinare le proprie* —, fournir, décliner son identité; *chiedere le — a qlcu.,* demander à qqn. son identité **3.** (*ant.*) (*mil.*) généralité.

generalìzio, *ag.* du général.

generaliʒʒàre, *v.t.* généraliser.

generaliʒʒazióne, *s.f.* généralisation.

generalménte, *av.* d'une manière générale, en général: — *parlando,* pour parler d'une manière générale (*o* en général).

generàre, *v.t.* **1.** engendrer, procréer || *l'Italia ha generato musicisti insigni,* l'Italie a donné naissance à des musiciens illustres **2.** (*produrre*) produire*; (*causare*) causer; (*suscitare*) susciter: *corrente generata da una batteria,* courant qui est produit par une batterie; — *malcontento,* causer (*o* provoquer *o* susciter) du mécontentement; — *diffidenza,* inspirer de la méfiance.

generatìvo, *ag.* génératif*, générateur*.

generatóre, *ag.* générateur* (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*tec.*) générateur: — *di vapore,* générateur de vapeur (*o* chaudière); — *elettrico,* générateur d'électricité; — *a corrente continua, alternata,* générateur à courant continu, alternatif.

generatrìce, *s.f.* **1.** (*geom.*) génératrice **2.** (*mec. elettr.*) (*macchina*) génératrice.

generazióne, *s.f.* **1.** génération: *la — passata, presente,* la génération passée, présente (*o* actuelle); *la nuova* —, la jeune (*o* nouvelle) génération; *trasmettere, tramandare di — in* —, transmettre (*o* léguer) de génération en génération (o de père en fils) || — *spontanea,* (*biol.*) génération spontanée **2.** (*produzione*) production; (*sviluppo*) dégagement (*m.*).

gènere, *s.m.* **1.** (*tipo, specie*) genre, sorte (*f.*): *è un — di vita che amo,* c'est un genre de vie que j'aime; *è uno scherzo di cattivo* —, c'est une plaisanterie de mauvais goût; *aveva libri di ogni* —, il avait des livres de toute sorte; *frequentare persone di ogni* —, fréquenter toute sorte de gens; *spettacolo di nuovo* —, spectacle d'un genre nouveau || *ne combina di tutti i generi,* il en fait de toutes les couleurs || *s'è parlato di spettacoli e cose del* —, on a parlé de spectacles et de choses de ce genre || *non ho mai visto un orrore del* —, je n'ai jamais vu une horreur pareille || *è perfetto nel suo* —, il est parfait dans son genre || *è di un — tutto suo,* c'est un type (*o* c'est d'un genre) très particulier **2.** (*lett. arte*) genre || *pittura, quadro di* —, peinture, tableau de genre **3.** (*gramm.*) genre: — *maschile, femminile, neutro,* genre masculin, féminin, neutre **4.** (*zool. bot.*) genre: — *e specie,* genre et espèce **5.** (*razza*) genre: *il — umano,* le genre humain **6.** (*spec. pl.*) (*merce*) denrée (*f.*); (*prodotto*) produit; (*articolo*) article: *generi alimentari, coloniali,* denrées alimentaires, coloniales; *generi di prima necessità,* produits (*o* biens) de première nécessité; *generi di lusso,* articles de luxe || **in genere,** *l.av.* en général.

genericaménte, *av.* d'une manière générale, en termes très généraux.

genericità, *s.f.* vague (*m.*); (*indeterminatezza*) indétermination: *cadere nella* —, tomber dans le vague.

genèrico, *ag.* générique; (*generale*) général*; (*vago*) vague: *carattere* —, caractère générique; *veicolo è un termine* —, véhicule est un terme très général; *avere soltanto delle nozioni generiche,* avoir seulement des notions très générales (*o* vagues); *muovere accuse generiche,* avancer des accusations vagues (*o* très générales); *ha parlato in termini troppo generici della situazione attuale,* il a parlé de la situation actuelle en termes trop génériques (*o* vagues) || *medico* —, médecin de médecine générale ♦ *s.m.* **1.** vague: *restare nel* —, rester dans le vague **2.** (*teat.*) acteur qui joue les utilités: *fa parti di* —, il joue les utilités.

gènero, *s.m.* gendre, beau-fils*.

generosaménte, *av.* généreusement.

generosità, *s.f.* générosité.

generóso, *ag.* généreux* (*in tutti i significati*): *essere — con qlcu.,* être généreux envers qqn.

gèneʃi, *s.f.* genèse (*anche fig.*) || *Genesi,* (*Bibbia*) Genèse.

Genèʃio, *no.pr.m.* Genès, Genest.

genètica, *s.f.* génétique.

genètico, *ag.* génétique.

genetìsta, *s.m.* généticien.

genetlìaco, *ag.* anniversaire: *giorno* —, (jour) anniversaire ♦ *s.m.* anniversaire (de naissance).

genétta, *s.f.* (*zool.*) genette.

Genèzareth, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Génésareth.

gengìva, *s.f.* gencive.

gengivàle, *ag.* gingival*.

gengivàrio, *s.m.* (*farm.*) collutoire.

gengivìte, *s.f.* (*med.*) gingivite.

genìa, *s.f.* (*spreg.*) race: *una — di farabutti,* une race de fripouilles; *non voglio aver nulla a che fare con simile* —, je ne veux pas avoir affaire à cette engeance -là; *è una brutta* —!, c'est une sale race ! || *la — degli imbrattacarte,* la gent écrivassière.

genìale, *ag.* génial*: *è un'idea* —, c'est une idée géniale (*o* c'est un trait de génie).

genialità, *s.f.* génialité; (*genio*) génie (*m.*); (*talento*) talent (*m.*): *è un regista dotato di* —, c'est un metteur en scène de grand talent; *ha trattato l'argomento con* —, il a traité le sujet avec beaucoup de génie; *la — di una scoperta,* ce qu'il y a de génial dans une découverte.

genialménte, *av.* génialement.

genialòide, *s.m.* esprit génial* mais extravagant.

genicìdio, *s.m.* *V.* **genocìdio.**

genicolàto, *ag.* (*bot. anat.*) géniculé: *corpi genicolati,* (*anat.*) corps géniculés.

genière, *s.m.* (*mil.*) sapeur.

gènio[1], *s.m.* **1.** génie: *uomo, scrittore di* —, homme, écrivain de génie; *essere dotato di* —, avoir du génie || *lampo di* —, trait de génie **2.** (*talento, attitudine*) don, talent, génie: *ha il — della guerra, degli affari*, il a le génie de la guerre, la bosse des affaires; *ha — per la pittura*, il est doué pour la peinture || *andare a* —, plaire: *il suo atteggiamento non mi va a* —, son attitude ne me plaît pas (*o* je n'aime pas son attitude); *questo lavoro mi va a* —, ce travail me plaît; *l'arredamento della tua casa mi va a* —, l'ameublement da ta maison me plaît tout à fait || *secondare il proprio* —, suivre ses goûts (*o* ses penchants) || *non è di mio* —, ce n'est pas de mon goût **3.** (*spirito, carattere distintivo*) génie: *il — di un popolo*, le génie d'un peuple; *il — della lingua francese*, le génie de la langue française **4.** (*divinità tutelare*) génie: *è il mio buon —, il mio cattivo* —, c'est mon bon génie, mon mauvais génie.

gènio[2], *s.m.* (*mil.*) génie || *Genio Civile*, Ponts et Chaussées.

genitàle, *ag.* (*anat.*) génital*: (*organi*) *genitali*, organes génitaux.

genitìvo, *ag.* (*gramm.*) du génitif ♦ *s.m.* (*gramm.*) génitif.

genitóre, *s.m.* **1.** (*ant. scherz.*) père **2.** *pl.* parents.

genitourinàrio, *ag.* (*anat.*) génito-urinaire*.

genitrìce, *s.f.* (*ant. scherz.*) mère.

genitùra, *s.f.* (*rar. letter.*) engendrement (*m.*).

gennàio, *s.m.* Janvier: *in —, nel mese di* —, en Janvier, au mois de Janvier; *il primo* (*di*) —, le premier Janvier.

genocìdio, *s.m.* (*dir.*) génocide.

genotìpo, *s.m.* (*biol.*) génotype.

Gènova, *no.pr.f.* (*geog.*) Gênes.

Genovèffa, *no.pr.f.* Geneviève.

Genoveſàto, *no.pr.m.* (*st.*) Etat de Gênes.

genovése, *ag.* génois ♦ *s.m.* (*abitante di Genova*) Génois.

genovìna, *s.f.* (*numismatica*) génoise, génovine.

Genserìco, *no.pr.m.* (*st.*) Genséric.

gentàccia, gentàglia, *s.f.* (*spreg.*) racaille.

gènte, *s.f.* **1.** gens* (*pl.*); (*spec. quando non sia specificato*) monde (*m.*): *è brava* —, ce sont de bonnes (*o* braves) gens; *è — per bene*, ce sont des gens comme il faut; *è — da poco, da niente*, ce sont des gens de peu, de rien; *è — coraggiosa*, ce sont des gens courageux; *è — cattiva*, ce sont de méchantes gens; *che razza di* —*!*, quels drôles de gens; — *del bel, gran mondo*, les gens du beau (*o* grand) monde; *la — d'oggi, la — d'una volta*, les gens d'aujourd'hui, les gens d'autrefois; *certa — pensa che...*, certaines gens pensent que...; *c'è — che...*, il y a des gens qui...; *c'è poca, molta, tanta — che...*, il y a peu, beaucoup, tant de gens (*o* de monde) qui...; *c'era molta — a teatro*, il y avait beaucoup de monde au théâtre; *tutta la* —, tout le monde; *tutta la — che...*, tous ceux qui...; *la — dice che...*, on dit que...; *la — mormora, chiacchiera*, on murmure, on jase; *non vi preoccupate di quel che può dire la* —, ne vous souciez pas du qu'en-dira-t-on; *ridersi della* —, se moquer des gens (*o* du monde); *vivere lontano dalla* —, vivre loin du monde; *ho — a cena*, j'ai du monde à dîner; *sta venendo* —, il vient du monde || — *di città*, gens de la ville; — *di mare, d'arme*, gens de mer, d'armes; — *di Chiesa*, (*i preti*) gens d'Eglise; (*i fedeli*) les dévots; — *di teatro, di lettere*, gens de théâtre, de lettres || *ehi! buona* —*!*, dites, braves gens! **2.** (*famiglia*) gens* (*m.pl.*): *è nato da povera* —, il est fils de pauvres gens || *la mia — vive in campagna*, les miens vivent à la campagne **3.** (*popolo; razza*) gens* (*m.pl.*); peuple (*m.*): *diritto delle genti*, droit des gens; — *di colore*, gens de couleur; *le genti d'Europa*, les peuples d'Europe || *tutte le genti*, le monde entier **4.** (*st.romana*) gens*: *la — Giulia*, la gens Julia **5.** *pl.* (*ant.*) (*i Gentili*) Gentils (*m.*) || *l'Apostolo delle Genti*, l'Apôtre des Gentils.

gentildònna, *s.f.* dame.

gentìle, *ag.* **1.** aimable; gentil*: *una persona* —, une personne aimable; *un pensiero* —, une pensée aimable; *sei stato molto — a venirci a trovare*, tu as été très aimable (*o* gentil) de venir nous voir; *è molto — da parte tua*, c'est très gentil (*o* aimable) de ta part; *troppo* —*!*, vous êtes trop gentil (*o* aimable)!; *sii* —, sois gentil || *Gentile, Gentilissimo signore*, (*nelle lettere*) Cher Monsieur; (*sulla busta*) Monsieur **2.** (*nobile, delicato*) délicat: *un animo* —, une âme délicate **3.** (*aggraziato*) gracieux*: *una figura* —, une silhouette très gracieuse || *il gentil sesso*, le beau sexe.

gentilésco, *ag.* **1.** (*dei Gentili*) des Gentils **2.** (*ant.*) (*nobile*) noble.

gentiléſimo, *s.m.* **1.** (*i Gentili*) gentilité (*f.*) **2.** (*religione e dottrina dei Gentili*) gentilisme.

gentilézza, *s.f.* **1.** gentillesse, amabilité; (*delicatezza*) délicatesse: *è d'una — estrema*, il est d'une extrême gentillesse (*o* amabilité); — *d'animo*, délicatesse d'âme **2.** (*piacere, favore*) plaisir (*m.*): *fammi una* —, fais-moi le plaisir (*o* rends-moi un service); *fammi la — di tacere*, fais-moi le plaisir (*o* aie la gentillesse) de te taire || *per* —, s'il vous plaît **3.** *pl.* (*atti, parole gentili*) attentions.

Gentìli, *s.m.pl.* (*st.*) Gentils.

gentilità, *s.f.* gentilité.

gentilìzio, *ag.* **1.** (*nobiliare*) nobiliaire: *stemma* —, armes **2.** (*st. romana*) gentilice.

gentilménte, *av.* aimablement, gentiment.

gentiluòmo, *s.m.* gentilhomme*: — *di campagna*, gentilhomme campagnard; *agire da* —, agir en gentleman || *parola di* —, parole d'honneur (*o* foi de gentilhomme || — *di camera*, gentilhomme de la chambre.

gentùcola, *s.f.* (*spreg.*) gens* (*m.pl.*) de peu, gens* (*m.pl.*) de rien.

genuflessióne, *s.f.* génuflexion.

genuflèsso, *p.p.* di **genuflèttersi**.

genuflessòrio, *s.m. rar.* per **inginocchiatóio**.

genuflèttersi, *v.r.* faire une génuflexion; (*inginocchiarsi*) s'agenouiller.

genuinaménte, *av.* naturellement.

genuinità, *s.f.* **1.** pureté; (*autenticità*) authenticité **2.** (*fig.*) (*sincerità*) sincérité; (*spontaneità*) spontanéité.

genuìno, *ag.* **1.** (*naturale*) naturel*: *vino, burro* —, vin, beurre naturel **2.** (*vero*) vrai; (*autentico*) authentique: *del chianti* —, du vrai « chianti »; *questa notizia è genuina*, cette nouvelle est authentique **3.** (*fig.*) (*sincero*) sincère; (*spontaneo*) spontané; *un sentimento* —, un sentiment sincère; *un riso* —, un rire spontané.

genziàna, *s.f.* (*bot.*) gentiane.

genzianàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) gentianacées.

genzianèlla, *s.f.* (*bot.*) gentianelle.

geocèntrico, *ag.* (*astr.*) géocentrique.

geocentrìſmo, *s.m.* (*astr.*) géocentrisme.

geochìmica, *s.f.* géochimie.

geòde, *s.m.* (*min.*) géode (*f.*).

geodeſìa, *s.f.* (*geog.*) géodésie.

geodèta, *s.m.* géodésien.

geodètica, *s.f.* (*geog.*) géodésique.

geodètico, *ag.* (*geog.*) géodésique.

geodinàmica, *s.f.* (*geol.*) géodynamique.

geodinàmico, *ag.* (*geol.*) géodynamique.

geofagìa, *s.f.* (*med.*) géophagie.

geofìſica, *s.f.* géophysique.

geofìſico, *ag.* géophysique ♦ *s.m.* géophysicien.

geòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) géophytes.

geognoſìa, *s.f.* (*geol.*) géognosie.

geognòstico, *ag.* (*geol.*) géognostique.

geogonìa, *s.f.* géogénie.

geogònico, *ag.* géogénique.

geografìa, *s.f.* géographie: — *politica, fisica, economica*, géographie politique, physique, économique.

geograficaménte, *av.* géographiquement.

geogràfico, *ag.* géographique: *carta geografica*, carte géographique; *atlante* —, atlas.

geògrafo, *s.m.* géographe.

geòide, *s.m.* géoïde.
geologìa, *s.f.* géologie.
geologicaménte, *av.* géologiquement.
geològico, *ag.* géologique.
geòlogo, *s.m.* géologue.
geomagnetìʃmo, *s.m.* géomagnétisme, magnétisme terrestre.
geomànte, *s.m.* géomancien.
geomàntico, *ag.* géomantique.
geomanzìa, *s.f.* géomancie.
geòmetra, *s.m.* **1.** géomètre **2.** (*ant.*) (*studioso di geometria*) géomètre.
geometrìa, *s.f.* géométrie: — *piana*, géométrie plane (*o* à deux dimensions).
geometricaménte, *av.* géométriquement.
geomètrico, *ag.* géométrique: *figura geometrica*, figure géométrique.
geomètridi, *s.m.pl.* (*zool.*) géométridés.
geometriʒʒàre, *v.t.* géométriser.
geomorfologìa, *s.f.* géomorphologie.
geopolìtica, *s.f.* géopolitique.
geopolìtico, *ag.* géopolitique.
Geòrgia, *no.pr.f.* (*geog.*) Géorgie.
georgiàno, *ag.* (*della Georgia*) géorgien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Géorgien **2.** (*lingua*) géorgien **3.** (*geol.*) géorgien.
Geòrgiche, *no.f.pl.* (*lett.*) Géorgiques.
geòrgico, *ag.* (*letter.*) géorgique.
geosinclinàle, *s.f.* (*geol.*) géosynclinal* (*m.*).
geostàtica, *s.f.* (*fis.*) géostatique.
geotermàle, *ag.* géothermal.
geotèrmica, *s.f.* (*fis.*) géothermique.
geotèrmico, *ag.* (*geol.*) géothermique.
geotròpico, *ag.* (*bot.*) géotropique.
geotropìʃmo, *s.m.* (*bot.*) géotropisme.
Gèova, *no.pr.m.* *V.* **Jèhova**.
Gèpidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gépides.
geraniàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) géraniacées.
gerànio, *s.m.* (*bot.*) géranium.
geràrca, *s.m.* **1.** (*letter.*) dignitaire (d'une hiérarchie ecclésiastique) || *il Sommo Gerarca*, le Pape **2.** (*capo*) chef **3.** (*st.*) « gerarca » (nom donné aux dirigeants du parti fasciste italien).
gerarchìa, *s.f.* hiérarchie (*anche fig.*).
gerarchicaménte, *av.* hiérarchiquement.
geràrchico, *ag.* hiérarchique: *ordinamento* —, organisation hiérarchique; *gradi gerarchici*, degrés hiérarchiques; *per via gerarchica*, par la voie hiérarchique.
gerarchiʒʒàre, *v.t.* hiérarchiser.
Geràrdo, *no.pr.m.* Gérard.
gerbèra, *s.f.* (*bot.*) gerbera (*m.*).
gerbìllo, *s.m.* (*zool.*) gerbille (*f.*).
Geremìa, *no.pr.m.* Jérémie.
geremìade, *s.f.* jérémiade.
gerènte, *s.m.* e *f.* gérant: — *responsabile*, (*di un periodico*) gérant responsable.
gerènza, *s.f.* **1.** (*ufficio di gerente*) gérance **2.** (*gestione*) gérance, gestion.
gergàle, *ag.* argotique.
gèrgo, *s.m.* (*linguaggio convenzionale*) argot; (*linguaggio tipico di una determinata classe, professione, attività*) jargon: *il — della malavita*, l'argot du milieu; — *militare, scolastico, sportivo*, argot militaire, des écoles, sportif; — *teatrale*, jargon théâtral; — *filosofico*, jargon des philosophes; — *medico*, jargon médical; *parlare in* —, parler argot (*o* jargonner); *espressione del* —, expression d'argot (*o* argotique).
Gergòvia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gergovie.
geriàtra, *s.m.* spécialiste en gériatrie.
geriatrìa, *s.f.* (*med.*) gériatrie.
geriàtrico, *ag.* (*med.*) de gériatrie.
Gèrico, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Jéricho.
Gerióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Géryon.
gèrla, *s.f.* hotte.
gèrlo, *s.m.* (*mar.*) garcette (*f.*).
Germàna, *no.pr.f.* Germaine.
germanéʃimo, *s.m.* *V.* **germanìʃmo**.
Germàni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Germains.
Germània, *no.pr.f.* (*geog.*) Allemagne.
germànico[1], *ag.* (*degli antichi Germani*) germanique; (*della Germania*) allemand ♦ *s.m.* (*linguistica*) germanique.
Germànico[2], *no.pr.* (*st.*) Germanicus.
germànio, *s.m.* (*chim.*) germanium.
germanìʃmo, *s.m.* germanisme.
germanìsta, *s.m.* e *f.* germaniste.
germanìstica, *s.f.* études germaniques.
germaniʒʒàre, *v.t.* e *i.* germaniser.
germaniʒʒazióne, *s.f.* germanisation.
germàno[1], *ag.* germain ♦ *s.m.* (*letter.*) (*fratello*) frère.
germàno[2], *ag.* (*st.*) germain || *i Germani*, les Germains.
germàno[3], *s.m.* (*zool.*) canard sauvage: — *reale*, canard souchet || — *marino*, canard à longue queue || — *nero*, foulque.
Germàno, *no.pr.m.* Germain.
germanòfilo, *ag.* e *s.m.* germanophile.
germanòfobo, *ag.* e *s.m.* germanophobe.
gèrme, *s.m.* germe (*anche fig.*).
germicìda, *ag.* e *s.m.* germicide.
germìle, *s.m.* *V.* **germinàle**.
germinàle, *ag.* (*biol.*) germinal*: *linea* —, ligne germinale ♦ *s.m.* (*st. francese*) germinal (*7° mese del calendario rivoluzionario, dal 21 marzo al 20 aprile*).
germinàre, *v.i.* germer (*anche fig.*).
germinatìvo, *ag.* germinatif*.
germinazióne, *s.f.* germination.
germogliaménto, *s.m.* (*rar.*) bourgeonnement.
germogliàre, *v.i.* bourgeonner, pousser des bourgeons; (*fig.*) germer.
germóglio, *s.m.* bourgeon, pousse (*f.*); (*fig.*) germe.
Geroboàmo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jéroboam.
gerofànte, *s.m.* (*ant.*) (*relig.*) hiérophante.
geroglìfico, *ag.* hiéroglyphique ♦ *s.m.* hiéroglyphe.
Geròlamo, *no.pr.m.* Jérôme.
geromorfiʃmo, *s.m.* (*med.*) géromorphisme.
Geróna, *no.pr.f.* (*geog.*) Gérone.
Geróne, *no.pr.m.* (*st.*) Hiéron.
Gerónte, *no.pr.m.* (*lett.*) Géronte.
gerontocòmio, *s.m.* gérontocomium.
gerontocrazìa, *s.f.* gérontocratie.
gerontoiatrìa, *s.f.* *V.* **geriatrìa**.
gerontologìa, *s.f.* (*med.*) gérontologie.
gerontològico, *ag.* de gérontologie.
geroʃolimitàno, *ag.* **1.** hiérosolymitain **2.** (*dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme*) de l'ordre des chevaliers de Saint-Jean-de-Jérusalem ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Hiérosolymitain **2.** (*membro dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme*) chevalier de Saint-Jean-de-Jérusalem.
Gertrùde, *no.pr.f.* Gertrude.
gerùndio, *s.m.* (*gramm.*) gérondif.
gerundìvo, *ag.* (*gramm.*) au gérondif ♦ *s.m.* (*gramm. latina*) adjectif verbal*.
Geruʃalèmme, *no.pr.f.* (*geog.*) Jérusalem.
geruʃìa, *s.f.* (*st.greca*) gérousie, gérusie.
Gervàʃo, *no.pr.m.* Gervais.
gessàia, *s.f.* (*rar.*) plâtrière.
gessàio, **gessaiòlo**, *s.m.* plâtrier.
gessàre, *v.t.* plâtrer (*in tutti i significati*).
gessatùra, *s.f.* plâtrage (*m.*) (*in tutti i significati*).
gessétto, *s.m.* craie (*f.*): *gessetti colorati*, craies de couleur || — *per sarti*, craie tailleur.
gessificàre, *v.t.* transformer en plâtre || **gessificàrsi**, *v.r.* se transformer en plâtre.
gèsso, *s.m.* **1.** (*min.*) gypse; (*polvere del minerale*) plâtre: *pietra da* —, pierre à plâtre (*o* gypse); *cava di* —, plâtrière; *statua, modello di* —, statue, modèle en plâtre **2.** (*opera d'arte in gesso*) plâtre **3.** (*gessetto*) craie (*f.*): *scrivere con il* —, écrire à (*o* avec) la craie.
gessóso, *ag.* plâtreux*.

gèsta, *s.f.pl.* hauts faits: *le — di Napoleone,* les hauts faits de Napoléon.

gestànte, *s.f.* femme enceinte.

gestatòrio, *ag.* (*eccl.*) gestatoire: *sedia gestatoria,* chaise gestatoire.

gestazióne, *s.f.* gestation (*anche fig.*).

gesticolaménto, *s.m.* gesticulation (*f.*).

gesticolàre, *v.i.* gesticuler.

gesticolazióne, *s.f.* gesticulation.

gesticolìo, *s.m.* gesticulations (*f.pl.*): *quando parla è tutto un —,* quand il parle, il ne cesse de gesticuler

gestióne, *s.f.* gérance; (*amministrazione*) gestion: *la — di un caffè,* la gérance d'un bar; *assumere la — di un'azienda,* prendre la gestion d'une entreprise; *— d'affari,* (*dir.*) gestion d'affaires; *conto di —,* (*dir.*) compte gestionnaire || *— di fondi pubblici,* administration de deniers publics.

gestìre[1], *v.i.* (*fare gesti*) faire* des gestes.

gestìre[2], *v.i.* (*amministrare*) gérer*.

gèsto, *s.m.* geste: *con un — della mano,* d'un geste de la main; *esprimersi a gesti,* s'exprimer par gestes; *un bel —,* un beau geste.

gestóre, *s.m.* gérant; (*mil.*) gestionnaire; (*di casa da gioco*) tenancier.

gestòʃi, *s.f.* (*med.*) gestose.

gestuàle, *ag.* gestuel.

Geʃù, *no.pr.m.* Jésus: *— Cristo,* Jésus-Christ; *— Bambino,* l'Enfant Jésus || *Compagnia di —,* Compagnie de Jésus.

geʃuàta, geʃuàto, *s.m.* (*st.relig.*) jésuate.

geʃuìta, *s.m.* jésuite.

geʃuiterìa, *s.f.* (*fig. spreg.*) procédé de jésuite.

geʃuiticaménte, *av.* (*spreg.*) jésuitiquement.

geʃuìtico, *ag.* jésuitique || *stile —,* (*arch. lett.*) style jésuite.

geʃuitiʃmo, *s.m.* jésuitisme.

geʃummarìa, *inter.* Jésus Marie !

Gèta, *no.pr.m.* (*st.*) Géta.

Gèti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gètes.

gètico, *ag.* des Gètes.

gèto, *s.m.* (*nella caccia col falco*) jet.

Getsèmani, *no.pr.m.* (*geog.*) Gethsémani.

gettàre, *v.t.* **1.** jeter * (*anche fig.*): *— le reti, l'amo, l'ancora,* jeter les filets, la ligne, l'ancre; *— in terra, nella spazzatura, in acqua, in mare,* jeter à terre (*o* par terre), aux ordures (*o* à la poubelle), à l'eau, à la mer; *— (fuori) dalla finestra,* jeter par la fenêtre; *furono gettati fuori dalla stanza,* ils furent jetés hors de la pièce; *gettalo giù!,* jette-le en bas!; *si gettò addosso un golf,* elle jeta un tricot sur ses épaules; *getta (via) tutto quel vecchiume!,* jette toutes ces vieilleries!; *— via tempo e denaro,* (*fig.*) gaspiller son temps et son argent; *— lontano,* lancer loin || *— le braccia al collo,* jeter les bras au cou || *— all'aria,* mettre sens dessus dessous: *ha gettato all'aria tutti i miei piani,* (*fig.*) il a bouleversé tous mes plans || *— a mare un progetto,* (*fig.*) laisser tomber un projet || *— in mezzo a una strada,* jeter à la rue || *— un bacio,* lancer (*o* envoyer) un baiser; *— un grido,* (*fig.*) jeter (*o* pousser) un cri; *— uno sguardo, un'occhiata,* jeter un regard, un coup d'œil || *— lo scompiglio in una famiglia,* (*fig.*) jeter le trouble dans une famille || *— qlcu. nella disperazione,* jeter (*o* plonger) qqn. dans le désespoir || *gli gettò in faccia il suo disprezzo,* il lui a jeté son mépris au visage (*o* à la figure); *— biasimo su qlcu.,* infliger un blâme à qqn. || *— luce su una faccenda,* jeter la lumière sur une affaire (*o* tirer une affaire au clair); *questa faccenda getta ombra sul suo passato,* cette affaire jette une ombre sur son passé || *— polvere negli occhi a qlcu.,* jeter de la poudre aux yeux de qqn. || *— la maschera,* jeter le masque || *— il guanto a qlcu.,* (*fig.*) jeter le gant à qqn. (*o* lancer un défi à qqn.) **2.** *— giù,* abattre*: *— giù un muro,* abattre un mur **3.** (*emettere*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *la ferita getta sangue,* le sang coule de la blessure (*o* la blessure saigne); *il vulcano gettava fiamme e lava,* le volcan vomissait des flammes et de la lave; *la fontana non getta più,* la fontaine est tarie (*o* ne coule plus) **4.** (*tec.*) (*fare una gettata*) couler: *— una statua in bronzo,* jeter une statue en bronze; *— le fondamenta,* jeter les fondations; *— un ponte,* jeter (*o* lancer) un pont; *— le basi,* (*fig.*) jeter les bases **5.** (*fig.*) (*fruttare*) rapporter ♦ *v.i.* (*germogliare*) jeter* || **gettàrsi,** *v.r.* **1.** se jeter* (*anche fig.*): *— contro, su qlcu.,* se jeter sur qqn.; *s'è gettato in acqua per salvarlo,* il s'est jeté à l'eau pour le sauver; *— sul letto,* se jeter sur son lit; *— a terra,* se jeter à terre; *— dalla finestra,* se jeter par la fenêtre; *— tra le braccia, ai piedi di qlcu.,* (*anche fig.*) se jeter dans les bras, aux pieds de qqn.; *— nella mischia,* se jeter dans la mêlée; *— in ginocchio,* se mettre à genoux **2.** (*sboccare*) se jeter*: *il torrente si getta nel fiume,* le torrent se jette dans le fleuve.

gettàta, *s.f.* **1.** (*tec.*) coulage (*m.*), coulée **2.** (*diga*) jetée **3.** (*bot.*) jet (*m.*) **4.** *— cardiaca,* (*med.*) débit (*m.*) cardiaque.

gettàto, *ag.* jeté: *maglia gettata,* maille jetée ♦ *s.m.* (*nei lavori a maglia*) jeté.

gettatóre, *s.m.* (*tec.*) fondeur.

gèttito, *s.m.* produit, rendement.

gètto, *s.m.* **1.** jet: *armi da —,* armes de jet || *— in mare,* (*dir. marittimo*) jet à la mer || *— della spugna,* (*pugilato*) jet de l'éponge **2.** (*di liquidi, gas, ecc.*) jet: *— d'acqua,* jet d'eau; *un — di vapore,* un jet de vapeur || *a — continuo,* sans interruption || *di —,* d'un jet (*o* d'un seul jet): *scrisse la lettera di —,* il écrivit sa lettre d'un seul jet || *— di carburatore,* (*aut.*) gicleur de carburateur **3.** (*germoglio*) jet **4.** (*tec.*) (*gettata*) coulage, coulée (*f.*) **5.** (*aer.*) jet || *aereo a —,* avion à réaction.

gettonàre, *v.t.* (*neol. gergo*) (*telefonare a*) tuber.

gettóne, *s.m.* **1.** jeton: *— del telefono,* jeton du téléphone; *apparecchio a —,* appareil automatique || *— di presenza,* jeton de présence **2.** (*da gioco*) jeton, fiche (*f.*).

gettopropulsióne, *s.f.* (*aer.*) propulsion par réaction.

Gètuli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gétules.

Getùlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gétulie.

GèV, *s.m.* (*fis.*) GeV.

ge(y)ser, *s.m.* (*ingl.*) (*geol.*) geyser.

Gezabèle, *no.pr.f.* (*Bibbia*) *V.* **Jeʒabèl.**

Ghàna, *no.pr.m.* (*geog.*) Ghana.

ghèbro, *s.m.* (*st.relig.*) guèbre.

ghèiscia, *s.f.* *V.* **gèisha.**

ghènga, *s.f.* *V.* **gànga**[1].

ghepàrdo, *s.m.* (*zool.*) guépard.

ghéppio, *s.m.* (*zool.*) crécerelle (*f.*).

gherìglio, *s.m.* cerneau*.

gherlìno, *s.m.* (*mar.*) grelin.

gherminèlla, *s.f.* **1.** (*gioco di mano*) tour (*m.*) de passe-passe **2.** (*abile inganno*) duperie **3.** (*marachella*) tour (*m.*).

ghermìre, *v.t.* **1.** saisir, agripper: *gli ghermì un braccio,* il lui saisit le bras (*o* il l'agrippa par un bras) **2.** (*fig.*) saisir; (*impadronirsi*) s'emparer (de).

gheronàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) gironné.

gheróne, *s.m.* **1.** (*arald.*) gousset **2.** (*abbigl.*) soufflet **3.** (*mar.*) galon.

ghétta, *s.f.* **1.** guêtre **2.** *pl.* (*pantaloncini aderenti per bambini*) culotte-guêtres*; (*con pettorina*) barboteuse.

ghétto, *s.m.* ghetto (*anche fig.*).

ghìa, *s.f.* (*mar.*) cartahu (*m.*).

ghiacciàia, *s.f.* glacière (*in tutti i significati*).

ghiacciàio, *s.m.* glacier: *la fronte del —,* le front du glacier; *bocca del —,* la bouche du glacier || *— continentale,* glacier continental (*o* d'inlandsis).

ghiacciàre, *v.t.* **1.** geler* **2.** (*fig.*) glacer* **3.** (*cuc.*) glacer* **4.** (*pellame, ecc.*) glacer* ♦ *v.i.*, **ghiacciàrsi,** *v.r* geler*: *il fiume si è ghiacciato questa notte,* cette nuit, la rivière a gelé ♦ *v.i. impers.* geler*.

ghiacciàta, *s.f.* granité (*m.*).

ghiacciàto, *ag.* **1.** gelé: *fiume, lago —,* fleuve, lac gelé **2.** (*freddo come ghiaccio*) glacé: *mani ghiacciate,* mains glacées.

ghiàccio, *s.m.* glace (*f.*): *lastra di* —, plaque de glace; *banco di* —, banc de glace; *cubetti di* —, cubes de glace (*o* glaçons); *mettere, tenere in* —, mettre (*o* conserver) dans la glace || *i ghiacci galleggianti,* les glaces flottantes (*o* les glaçons flottants) || — *secco,* glace sèche (*o* carbonique) || *cuore di* —, (*fig.*) cœur de marbre || *essere, restare di* —, (*fig.*) être, rester de glace || *rompere il* —, (*fig.*) rompre la glace ♦ *ag.* glacé || *bianco* —, blanc bleuté.

ghiacciòlo[1], *s.m.* **1.** glaçon (*anche fig.*) **2.** (*sorta di gelato da passeggio*) glaçon **3.** (*impurità nelle pietre preziose*) glace (*f.*).

ghiacciòlo[2], *ag.* cassant, fragile: *un ramo* —, une branche cassante || *pera ghiacciola,* poire cassante.

ghiàia, *s.f.* **1.** gravier (*m.*) **2.** (*per la copertura delle strade*) gravillon (*m.*).

ghiaiéto, *s.m.* gravière (*f.*).

ghiaióne, *s.m.* moraine (*f.*).

ghiaióso, *ag.* graveleux*.

ghiànda, *s.f.* **1.** (*bot.*) gland (*m.*) **2.** (*passamaneria*) gland (*m.*).

ghiandàia, *s.f.* (*zool.*) geai (*m.*): — *nocciolaia,* casse-noix.

ghiandìfero, *ag.* (*letter.*) glandifère.

ghiàndola, *s.f.* (*anat.*) glande.

ghiandolàre, *ag.* (*anat.*) glandulaire.

ghiàra, *s.f.* *V.* **ghiàia.**

ghiaréto, *s.m.* grève (*f.*).

ghibellinìsmo, *s.m.* (*st.*) gibelinisme.

ghibellìno, *ag.* e *s.m.* (*st.*) gibelin.

ghìbli, *s.m.* ghibli.

ghièra, *s.f.* **1.** (*di bastone, ombrello, ecc.*) embout (*m.*) **2.** (*mec.*) frette **3.** (*arch.*) virole.

ghieràto, *ag.* (*munito di puntale*) garni d'un embout.

ghigliottìna, *s.f.* guillotine || *finestra a* —, fenêtre à guillotine.

ghigliottinàre, *v.t.* guillotiner.

ghìgna, *s.f.* (*fam. spreg.*) mine renfrognée.

ghignàre, *v.i.* ricaner.

ghignàta, *s.f.* (*fam.*) ricanement (*m.*).

ghìgno, *s.m.* rictus; (*sorriso malizioso*) sourire malin.

ghimbàrda, *s.f.* (*falegnameria*) guimbarde.

ghimbèrga, *s.f.* (*arch.*) guimberge.

ghìnda, *s.f.* (*mar.*) guinderesse.

ghindàggio, *s.m.* (*mar.*) guindage.

ghindàre, *v.t.* (*mar.*) guinder.

ghinèa, *s.f.* **1.** (*antica moneta britannica*) guinée (*sopravvive come moneta nominale* = *21 scellini*) **2.** (*tessuto di cotone grossolano*) guinée.

ghìngheri, *s.m.pl.* *mettersi in* —, se mettre sur son trente et un (*o* en grande toilette).

ghiótta, *s.f.* lèchefrite.

ghiottaménte, *av.* avec gourmandise; (*fig.*) avidement.

ghiótto, *ag.* **1.** gourmand; (*seguito da complemento*) friand; (*fig.*) avide: *quel bambino è molto* —, — *di cioccolato,* cet enfant est très gourmand, friand de chocolat; — *di complimenti,* (*fig.*) avide de compliments **2.** (*appetitoso*) appétissant; (*fig.*) savoureux*: *un piatto* —, un plat appétissant; *un boccone* —, un morceau appétissant; *una notizia ghiotta,* (*fig.*) une nouvelle savoureuse (*o* piquante).

ghiottóna, *s.f.* gloutonne.

ghiottóne, *s.m.* **1.** glouton **2.** (*zool.*) glouton.

ghiottonerìa, *s.f.* gourmandise (*in tutti i significati*).

ghiòzzo, *s.m.* **1.** (*zool.*) gobie, goujon **2.** (*fig.*) (*stupido*) niais.

ghìrba, *s.f.* outre || *salvare, portare a casa la* —, (*gergo mil.*) sauver sa peau; *lasciarci la* —, (*gergo mil.*) casser sa pipe.

ghiribizzàre, *v.i.* rêvasser.

ghiribìzzo, *s.m.* fantaisie (*f.*), lubie (*f.*): *gli è saltato, venuto il* — *di...*, il lui est venu la fantaisie (*o* lubie) de...

ghiribizzóso, *ag.* fantasque, capricieux*.

ghirigòro, *s.m.* gribouillis || *fare ghirigori,* (*scarabocchiare*) griffonner.

ghirlànda, *s.f.* guirlande || *i bambini facevano* — *intorno a lui,* (*letter.*) les enfants faisaient cercle autour de lui || *le colline fanno* — *alla città,* les collines entourent la ville.

ghìro, *s.m.* (*zool.*) loir || *dormire come un* —, dormir comme un loir.

ghirónda, *s.f.* (*mus.*) vielle.

ghìsa, *s.f.* fonte: — *grezza, d'affinazione,* fonte brute, affinée; — *in pani, in conchiglia,* fonte en gueuses, coulée en coquille; — *bianca, ordinaria, comune, macchiata.* fonte blanche, ordinaire, marchande, truitée; — *acciaiosa,* fonte aciérée.

già, *av.* **1.** **déjà**: *sono* — *partiti,* ils sont déjà partis; *hai* — *finito?,* tu as déjà fini?; *vuoi* — *andartene?,* tu veux déjà t'en aller?; *è* — *una settimana che non mi scrive,* il y a (*o* ça fait) déjà une semaine qu'il ne m'a écrit (*o* qu' il ne m'écrit pas); *siamo* — *a Pasqua,* nous voilà déjà à Pâques; *come! sono* — *le undici?,* comment! il est déjà onze heures?; « *Devo andare a casa* » « (*Di*) —*?* », « Je dois rentrer » « Déjà? »; *lavora con noi* — *da un anno,* voilà déjà un an qu'il travaille avec nous (*o* il travaille avec nous depuis déjà un an); *lo sapevo* — *da una settimana,* je le savais déjà depuis une semaine; *puoi* — *essere contento se* ..., tu peux déjà être content si...; *è* — *tanto, molto* (*se...*), c'est déjà beaucoup (si...) || — *citato,* — *descritto,* (qui a été) cité, décrit plus haut || *abiti* — *confezionati,* — *fatti,* des costumes de confection (*o, neol.,* des prêts-à-porter) || *un piatto* — *pronto,* un plat tout prêt (*o* préparé) **2.** (*fin d'ora*) **(d'ores et) déjà**: *puoi* — *considerarti in vacanza,* tu peux (d'ores et) déjà te considérer en vacances; *so* — *come andrà a finire,* je sais (d'ores et) déjà comment la chose va se terminer || *vedo* — *che...*, je vois bien que... || — *che ci siamo...*, puisque nous y sommes (*o* pendant qu'on y est)... **3.** (*un tempo*) **autrefois; ex, ancien***: *via X,* — *via Y,* rue X, autrefois rue Y; *il museo civico,* — *residenza dei conti X,* le musée communal, autrefois résidence des comtes X; *Torino,* — *capitale del Regno d'Italia,* Turin, ex-capitale (*o* ancienne capitale) du royaume d'Italie; *il signor X,* — *ministro delle Finanze,* monsieur X, ex-ministre (*o* ancien ministre) des Finances || — *visse un re...*, il était une fois un roi... **4.** (*con valore di affermazione o constatazione*): « *È lui il proprietario?* » « *Già* », « Est-ce lui le propriétaire? » « Oui »; « *Avresti dovuto intervenire* » « *Già, ma ero assente* », « Tu aurais dû y intervenir » « C'est vrai, mais j'étais absent »; — (—), *è vero,* mais oui, c'est vrai; —, *non ci avevo pensato,* c'est vrai (*o* tiens), je n'y avais pas pensé; *eh,* —, *avrei dovuto immaginarlo!,* et oui, j'aurais dû l'imaginer!; « *Come vedi, difficilmente sbaglio* » « *Già!* », « Tu vois, je me trompe rarement » « C'est vrai! »; —, *potrebbe anche darsi che...*, en effet, il pourrait même se faire que...; — *sappiamo che non c'entri,* nous savons très bien que tu n'y es pour rien; —, *tu hai sempre ragione!,* (*iron.*) bien sûr, (toi) tu as toujours raison!; « *Me lo dai?* » « *Già, te lo do subito!* », (*iron.*) « Tu m'en fais cadeau? » « Tu peux toujours courir! »; « *Me lo presti un milione?* » « *Già! e chi ce l'ha?* », « Est-ce que tu me prêtes un million? » « Tu parles! il faudrait d'abord l'avoir » **5.** (*con valore rafforzativo o pleonastico, non si traduce*): *non* — *che io voglia contraddirti,* ce n'est pas que je veuille te contredire; *te lo dico non* — *per allarmarti, ma perché tu ne sia al corrente,* si je te le dis, ce n'est pas pour t'inquiéter, c'est pour te mettre au courant; *non* — *come medico, ma come amico,* non pas comme médecin, mais comme ami || *già che, l.cong.* *V.* **giacché.**

Giacàrta, *no.pr.f.* (*geog.*) Djakarta, Jakarta.

giàcca, *s.f.* veste; (*da donna*) jaquette, veste; (*di completo da uomo*) veston (*m.*): — *a un petto, a doppio petto,* veston droit, croisé; — *da casa,* veste d'intérieur; — *a maglia,* veste au tricot; — *di renna,* veste en daim; — *sportiva,* veste de sport; — *a vento,* anorak.

giacché, *cong.* puisque: — *lo vuoi,* — *sei qui,* puisque tu le veux, puisque tu es là.

giacchétta, *s.f.* (*da donna*) jaquette; (*da uomo*) veste.

giacchétto, *s.m.* (*da donna*) jaquette (*f.*); (*da uomo*) veston.

giacchiàre, *v.i.* (*pesca*) pêcher à l'épervier.

giàcchio, *s.m.* (*mar.*) épervier.

giacènte, *ag.* **1.** gisant || *statua* —, (*scultura*) gisant **2.** (*situato*) situé, placé **3.** (*comm.*) en stock; (*invenduto*) invendu; (*non spedito; non recapitato*) en souffrance; (*in sospeso*) en souffrance, en suspens; (*inutilizzato*) improductif*: *merce* — *in magazzino*, marchandise en stock (en magasin); *merce* — *in dogana*, marchandise en souffrance à la douane; *pratica* — *in un ufficio*, dossier en souffrance (*o* en suspens) dans un bureau; *capitale* —, capital improductif **4.** (*dir.*) jacent: *eredità* —, héritage jacent.

giacènza, *s.f.* **1.** (*comm.*) (*di merce*) stock (*m.*); (*di denaro*) existence: — *di magazzino*, stock (de magasin); — *di cassa*, solde en caisse, encaisse || *in* —, en stock; (*inutilizzato*) improductif; (*invenduto*) invendu: *merce in* —, marchandise en stock; *capitale in* —, capital improductif; *libri in* —, livres invendus **2.** *giorni di* —, (*controstallie*) surestaries.

giacére, *v.i.* **1.** gésir*; (*essere disteso*) être* couché: *il cadavere giaceva al suolo*, le cadavre gisait sur le sol; — *bocconi, supino*, être couché à plat ventre, sur le dos; — *sul fianco*, être couché sur le côté; — *ammalato*, être malade; *buttarsi a* — (*su*), se laisser tomber (sur) || *qui giace*, (*sulle epigrafi tombali*) ci-gît || *chi muore giace, chi vive si dà pace*, laissons les morts enterrer les morts **2.** (*essere*) être* situé; (*trovarsi*) se trouver: *la città giace ai piedi della montagna*, la ville se trouve (*o* est situé) au pied de la montagne.

giacìglio, *s.m.* grabat.

giaciménto, *s.m.* (*geol.*) gisement.

Giacìnta, *no.pr.f.* Hyacinthe.

giacintìno, *ag.* (*letter.*) (*del colore del giacinto*) hyacinthe.

giacìnto, *s.m.* **1.** (*bot.*) jacinthe (*f.*) **2.** (*min.*) hyacinthe (*f.*).

Giacìnto, *no.pr.m.* Hyacinthe.

giacitùra, *s.f.* posture, position; (*geol.*) disposition.

giàco, *s.m.* (*st.mil.*) jaque (*f.*) de mailles.

Giacòbbe, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Jacob.

giacobinìʃmo, *s.m.* (*st.*) jacobinisme.

giacobìno, *ag.* e *s.m.* (*st.*) jacobin.

giacobìta[1], *ag.* jacobite ♦ *s.m.* (*st.inglese*) jacobite.

giacobìta[2], *ag.* e *s.m.* (*st.eccl.*) jacobite.

Giacomìna, *no.pr.f.* Jacqueline.

Giacomìno, *no.pr.m.* Jacquot.

giàcomo, *solo nell'espressione*: *le gambe mi fanno* — —, mes jambes flageolent (*o* j'ai les jambes en coton).

Giàcomo, *no.pr.m.* Jacques.

giaconétta, *s.f.* (*stoffa*) jaconas (*m.*).

giaculatòria, *s.f.* **1.** (*eccl.*) oraison jaculatoire **2.** (*scherz.*) (*elenco noioso*) litanie **3.** (*fam.*) (*sequela di bestemmie*) chapelet (*m.*) de blasphèmes.

giàda, *s.f.* jade (*m.*): *color verde* —, couleur (vert) jade.

Giàffa, *no.pr.f.* (*geog.*) Jaffa.

giaggiòlo, *s.m.* (*bot.*) iris.

giaguàro, *s.m.* (*zool.*) jaguar.

giaiétto, *s.m.* jais, jayet.

gialàppa, *s.f.* (*farm.*) jalap (*m.*).

giallàstro, *ag.* jaunâtre.

gialleggiàre, *v.i.* jaunir, tirer sur le jaune.

giallézza, *s.f.* (*rar.*) couleur (*f.*) jaune.

giallìccio, *ag.* jaunâtre.

giallìno, *ag.* jaunet*.

giàllo, *ag.* jaune: *razza gialla*, race jaune (*o* mongolique); *pericolo* —, péril jaune; *bandiera gialla*, (*mar.*) pavillon jaune (*o* de quarantaine); *farina gialla*, farine de maïs; *esser* — *come un limone*, être jaune comme un citron (*o* un coing); *diventar* — *dalla bile*, (*fig.*) verdir de rage; *era* — *per l'invidia*, (*fig.*) il était blême d'envie || *febbre gialla*, (*med.*) fièvre jaune; *mal* —, (*med.*) jaunisse || *libro, film* —, roman, film policier; *stampa gialla*, presse à scandales (*o* à sensation) || *sindacato* —, syndicat jaune ♦ *s.m.* **1.** jaune: — *pallido, scuro*, jaune pâle, foncé; — *limone, canarino, oro*, jaune citron, serin, d'or; — *paglierino*, jaune paille; *tendere al* —, tourner au jaune; — *cromo, di zinco*, (*chim.*) jaune de chrome, de zinc || — *d'uovo*, jaune d'œuf || *passare col* — (*a un semaforo*), passer à l'orange **2.** (*libro, film*) roman policier, film policier.

giallógnolo, *ag.* jaunâtre.

giallóre, *s.m.* teint jaune.

giallùme, *s.m.* **1.** (*rar.*) couleur (*f.*) jaune **2.** (*bot.*) jaunisse (*f.*): *il* — *della barbabietola*, la jaunisse de la betterave.

Giamàica, *no.pr.f.* (*geog.*) Jamaïque.

giamaicàno, *ag.* jamaïquain ♦ *s.m.* (*abitante*) Jamaïquain.

Giambattìsta, *no.pr.m.* Jean-Baptiste.

giambèlego, *s.m.* (*metrica*) ïambélégiaque.

giàmbico, *ag.* (*metrica*) ïambique.

giàmbo, *s.m.* (*metrica*) ïambe.

Giambológna, *no.pr.* (*st.scult.*) Jean (de) Bologne.

giammài, *av.* jamais: — *vi fu uomo più felice*, il n'y eut jamais homme plus heureux || « *Accetteresti un suo invito?* » « *Giammai!* », « Accepterais-tu une invitation de lui? » « Jamais de la vie ! »

gianduiòtto, *s.m.* « gianduiotto » (chocolat praliné surfin).

Giangiàcomo, *no.pr.m.* Jean-Jacques.

Gianìcolo, *no.pr.m.* (*geog.*) Janicule.

Giàn Marìa, *no.pr.m.* Jean-Marie.

giannétta, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*arma*) pique **2.** (*bastone da passeggio*) canne.

giannétto, *s.m.* *V.* **ginnétto.**

Giànni, *no.pr.m.* Jean.

Giànnina, *no.pr.f.* (*geog.*) Ianina, Janina.

giannìzzero, *s.m.* **1.** (*st.mil.*) janissaire **2.** (*fig.*) homme de main.

Giàno, *no.pr.m.* (*mit.*) Janus.

Giansènio, *no.pr.* (*st.fil.*) Jansénius.

giansenìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) jansénisme.

giansenìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) janséniste.

giansenìstico, *ag.* (*st.relig.*) janséniste.

Giapèto, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Japet.

Giappóne, *no.pr.m.* (*geog.*) Japon.

giapponése, *ag.* japonais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Japonais **2.** (*lingua*) japonais.

giapponeserìa, *s.f.* (*spec.pl.*) japonerie, japonaiserie.

giàra, *s.f.* jarre.

giàrda, *s.f.* (*vet.*) jarde, jardon (*m.*).

giardinàggio, *s.m.* jardinage.

giardinétta, *s.f.* (*aut.*) fourgonnette.

giardinétto, *s.m.* **1.** jardinet **2.** (*mar.*) hanche (*f.*).

giardinièra, *s.f.* jardinière (*in tutti i significati*): *maestra* —, jardinière d'enfants.

giardinière, *s.m.* jardinier.

giardìno, *s.m.* jardin: *è in* —, *è andato in* —, il est au jardin, il est allé au jardin; — *pensile*, jardin suspendu; — *all'italiana*, jardin classique (*o* à la française); — *all'inglese*, jardin anglais; — *botanico*, jardin botanique (*o* des plantes) || — *pubblico*, jardin public; *mobili da* —, meubles de jardin || — *d'inverno*, jardin d'hiver || — *zoologico*, jardin zoologique || — *d'infanzia*, jardin d'enfants || *città* —, cité-jardin || *l'Italia è il* — *dell'Europa*, (*fig.*) l'Italie est le jardin de l'Europe.

giarrettièra, *s.f.* (*fettuccia o elastico a cui si fissano le calze*) jarretelle; (*banda circolare di elastico che fissa le calze sopra o sotto il ginocchio*) jarretière || *Ordine della Giarrettiera*, Ordre de la Jarretière.

Giaʃóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Jason.

giaùrro, *s.m.* giaour.

giàva, *s.f.* (*danza*) java.

Giàva, *no.pr.f.* (*geog.*) Java.

giavanése, *ag.* javanais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Javanais **2.** (*lingua*) javanais.

giavellottìsta, *s.m.* (*sport*) lanceur de javelot.

giavellòtto, *s.m.* (*st. mil. sport*) javelot.
giavóne, *s.m.* (*bot.*) panic.
giazzista, *s.m.*, **giazzìstico**, *ag. V.* **jazzìsta, jazzìstico**.
gibbóne, *s.m.* (*zool.*) gibbon.
gibbosità, *s.f.* gibbosité.
gibbóso, gibbùto, *ag.* (*letter.*) gibbeux*.
gibèrna, *s.f.* (*mil.*) giberne.
gibigiàna, *s.f.* (*dial.*) miroir miroitant.
Gibiltèrra, *no.pr.f.* (*geog.*) Gibraltar (*m.*).
gibus, *s.m.* (*abbigl.*) gibus.
Gibùti, *no.pr.f.* (*geog.*) Djibouti (*m.*).
giga, *s.f.* (*mus. danza*) gigue.
gigànte, *ag.* géant ♦ *s.m.* géant (*anche fig.*): *una forza da* —, une force de géant ‖ *a passi da* —, à pas de géant; *far passi da* —, faire des pas de géant.
giganteggiàre, *v.i.* s'élever* au-dessus (de), dominer (*anche fig.*).
gigantescaménte, *av.* gigantesquement.
gigantésco, *ag.* gigantesque (*anche fig.*).
gigantéssa, *s.f.* (*rar.*) géante.
gigantìsmo, *s.m.* **1.** (*med. bot.*) gigantisme **2.** (*fig.*) gigantisme.
gigantomachìa, *s.f.* (*mit.*) gigantomachie.
gìgaro, *s.m.* (*bot.*) arum.
gigióne, *s.m.* histrion; m'as-tu-vu*.
gigioneggiàre, *v.i.* faire* l'histrion; faire* le m'as-tu-vu.
gigionésco, *ag.* d'histrion; de m'as-tu-vu*.
gigionìsmo, *s.m.* attitude (*f.*) d'histrion; attitude (*f.*) de m'as-tu-vu.
gigliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) liliacées.
gigliàto, *ag.* fleurdelisé. ♦ *s.m.* (*antica moneta fiorentina*) florin.
giglio, *s.m.* lis, lys: *bianco come un* —, blanc comme un lis ‖ — *d'acqua*, (*bot. pop.*) lis d'eau (*o* d'étang); — *delle convalli*, (*bot. pop.*) lis de mai (*o* des vallées); — *giallo*, (*bot. pop.*) lis jaune; — *falso*, (*bot. pop.*) lis des marais; — *martagone*, (*bot. pop.*) lis martagon ‖ — *di Francia*, (*arald.*) fleur de lis; — *rosso*, (*arald.*) lis rouge.
gigolette, *s.f.* (*fr.*) gigolette.
gigolo, *s.m.* (*fr.*) gigolo.
gilbert, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) gilbert.
Gilbèrta, *no.pr.f.* Gilberte.
Gilbèrto, *no.pr.m.* Gilbert.
gilè, *s.m.* gilet.
gimcàna, *s.f. V.* **gincàna**.
gimnospèrme, *s.f.pl.* (*bot.*) gymnospermes.
gimnòto, *s.m.* (*zool.*) gymnote.
gin, *s.m.* (*ingl.*) gin.
Gìna, *no.pr.f.* Louisette.
gincàna, *s.f.* (*sport*) gymkhana (*m.*).
ginecèo, *s.m.* gynécée (*f.*) (*in tutti i significati*).
ginecofobìa, *s.f.* (*med.*) gynécophobie, gynéphobie.
ginecologìa, *s.f.* (*med.*) gynécologie.
ginecològico, *ag.* gynécologique.
ginecòlogo, *s.m.* gynécologue, gynécologiste.
ginepràio, *s.m.* **1.** genévrière (*f.*) **2.** (*fig.*) guêpier: *vi siete ficcati in un bel* —*!*, vous vous êtes fourrés dans un beau guêpier!
ginepréto, *s.m.* genévrière (*f.*).
ginépro, *s.m.* (*bot.*) (*arbusto*) genévrier; (*frutto; estratto*) genièvre (*f.*): — *rosso*, cade.
ginèrio, *s.m.* (*bot.*) gynérium.
ginèstra, *s.f.* genêt (*m.*) ‖ — *spinosa*, ajonc.
ginestrèlla, *s.f.* genestrole.
ginestréto, *s.m.* champ de genêts.
ginestrìna, *s.f.* (*bot.*) lotier (*m.*).
ginestróne, *s.m.* (*bot.*) ajonc.
Ginévra[1], *no.pr.f.* (*geog.*) Genève.
Ginévra[2], *no.pr.f.* (*lett.*) Guenièvre.
ginevrìno, *ag.* genevois ♦ *s.m.* (*abitante*) Genevois.
gingillàrsi, *v.r.* **1.** (*giocherellare*) jouer, s'amuser **2.** (*perdere il tempo*) lambiner, lanterner.
gingillìno, *s.m.* **1.** bibelot **2.** (*fig.*) (*persona che si gingilla*) musard, lambin.
gingìllo, *s.m.* **1.** (*giocattolo*) jouet (*anche fig.*) **2.** (*ninnolo*) bibelot; (*ciondolo*) breloque (*f.*).
gingillóne, *s.m.* musard, lambin.
gìnkgo, *s.m.* (*bot.*) ginkgo.
ginnasiàle, *ag.* du lycée (premier cycle) ♦ *s.m.* élève des classes du premier cycle d'un lycée.
ginnasiàrca, *s.m.* (*st. greca*) gymnasiarque.
ginnàsio, *s.m.* **1.** «ginnasio» (correspondant en France aux quatrième et troisième classiques des lycées) **2.** (*st. greca*) gymnase.
ginnàsta, *s.m.* e *f.* gymnaste.
ginnàstica, *s.f.* gymnastique: *fare* —, faire de la gymnastique; — *da camera*, (exercises de) culture physique; — *correttiva*, gymnastique corrective; *andare a* —, aller à (la leçon de) gymnastique ‖ — *mentale*, (*fig.*) gymnastique de l'esprit.
ginnàstico, *ag.* gymnastique, de gymnastique.
ginnétto, *s.m.* (*zool.*) genet.
gìnnico, *ag.* gymnastique, de gymnastique; gymnique.
ginnosofìsti, *s.m.pl.* gymnosophistes.
ginnospèrme, *s.f.pl. V.* **gimnospèrme**.
ginnòto, *s.m. V.* **gimnòto**.
ginocchiàta, *s.f.* coup (*m.*) de genou; (*colpo preso al ginocchio*) coup (*m.*) au genou.
ginocchièllo, *s.m.* **1.** genouillère (*f.*) **2.** (*macelleria*) jambonneau.
ginocchièra, *s.f.* **1.** genouillère: — *elastica*, genouillère médicale **2.** (*rinforzo applicato ai calzoni*) pièce cousue à l'intérieur du pantalon à l'endroit du genou.
ginòcchio, *s.m.* **1.** genou*: *prese il bambino sulle ginocchia*, il prit l'enfant sur ses genoux; *l'acqua le arrivava sino al* —, l'eau lui arrivait jusqu'aux genoux; *gli si piegavano le ginocchia*, ses genoux se dérobaient sous lui (*o* ses genoux fléchissaient) ‖ *in* —, à genoux ‖ *gettarsi alle ginocchia di qlcu.*, se jeter aux pieds de qqn. ‖ *mi fai venire il latte alle ginocchia*, (*mi fai cader le braccia*) tu me coupes les bras; (*mi dai fastidio*) tu m'embêtes ‖ — *varo*, (*med.*) jambe arquée; — *valgo*, (*med.*) genou cagneux (*o* en X) **2.** (*mar.*) genou*.
ginocchióni, *av.* à genoux.
ginsèng, *s.m.* (*bot.*) ginseng.
Giòab, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joab.
Gioacchìno, *no.pr.m.* Joachim.
gioachimìsmo, *s.m.* (*st.relig.*) joachimisme.
gioachimìta, *s.m.* (*st.relig.*) joachimite.
Giòbbe, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Job.
giocàbile, *ag.* jouable.
giocàre, *v.i.* **1.** jouer (*anche fig.*): — *a rimpiattino, a mosca cieca, a rincorrersi*, jouer à cache-cache, à colin-maillard, à se poursuivre; — *alla guerra*, jouer à la guerre; — *alle signore, alle bambole*, jouer à la madame, à la poupée; — *a palla, a tennis*, jouer à la balle, au tennis; — *a carte, a scacchi*, jouer aux cartes, aux échecs; — *alla roulette, alle corse*, jouer à la roulette, aux courses; — *d'azzardo*, jouer aux jeux de hasard; — *forte*, jouer gros (jeu); *sai* — *a poker?*, tu joues au poker?; *a chi tocca* —*?*, à qui le tour?; — *per primo*, jouer le premier; — *in due, in quattro*, jouer à deux, à quatre; *ha il vizio di* —, il a le vice du jeu ‖ — *in Borsa*, jouer à la Bourse; — *al rialzo, al ribasso*, jouer à la hausse, à la baisse ‖ — *d'astuzia*, (*fig.*) jouer d'astuce (*o* au plus malin) ‖ — *sulle parole*, (*fig.*) jouer sur les mots ‖ — *con i sentimenti degli altri*, (*fig.*) jouer avec les sentiments des autres ‖ — *con la propria vita*, (*fig.*) jouer avec sa vie ‖ — *col fuoco*, (*fig.*) jouer avec le feu ‖ — *a un gioco pericoloso*, (*fig.*) jouer un jeu dangereux ‖ — *sul sicuro*, (*fig.*) jouer à coup sûr ‖ — *a carte scoperte*, (*fig.*) jouer cartes sur table; *a che gioco giochiamo?*, (*fig.*) quel jeu jouez-vous là? ‖ *fortunato in amor non giochi a carte*, (*prov.*) heureux au jeu, malheureux en amour **2.** (*fig.*) (*entrare in gioco*) entrer en jeu; (*agire*) jouer: *in queste cose gioca la fortuna*, dans ces choses, c'est la fortune qui entre en jeu; *le circostanze hanno giocato contro di noi*, les circonstances ont joué contre nous **3.** (*di cose*) (*avere gioco*) jouer: *la chiave gioca bene*

nella serratura, la clef joue bien dans la serrure **4.** (*di luce, di aria, di acqua*) jouer: *la luce giocava tra le pieghe dei tendaggi,* la lumière jouait dans les plis des rideaux: *l'aria giocava tra i suoi capelli,* l'air jouait dans ses cheveux ♦ *v.t.* **1.** jouer (*anche fig.*): — *una partita alle bocce, di calcio,* faire une partie de boules, un match de football; — *una pedina, una carta,* jouer un pion, une carte; — *picche, colori,* jouer pique, en couleurs; — *un ambo, un'accoppiata,* jouer un ambe, un pari couplé; — *un cavallo,* jouer (*o* miser sur) un cheval; *si è giocato una fortuna,* il a joué une fortune || *ha giocato tutte le sue carte,* (*fig.*) il a joué toutes ses cartes; *ha giocato la sua ultima carta,* (*fig.*) il a joué sa dernière carte || *giocarsi anche la camicia,* (*fig.*) jouer jusqu'à sa chemise; *ci giocherei la testa che...,* (*fig.*) je mettrais ma tête à couper que... || — *un brutto tiro a qlcu.,* (*fig.*) jouer un mauvais tour à qqn. **2.** (*rischiare*) risquer, jouer; (*perdere*) perdre*; (*compromettere*) compromettre*: *si sta giocando la vita, l'avvenire,* il est en train de risquer (*o* jouer) sa vie, son avenir; *si è giocato il posto,* il a perdu sa place; *si è giocato la carriera,* il a compromis sa carrière **3.** (*ingannare*) jouer, rouler: *sono stato giocato!,* on m'a roulé !

Giocàsta, *no.pr.f.* (*mit.*) Jocaste.

giocàta, *s.f.* **1.** (*partita*) partie; (*modo di giocare*) coup (*m.*): *ha vinto la prima* —, il a gagné la première partie; *ha fatto una bella* —, il a fait un coup de maître **2.** (*posta*) mise, enjeu* (*m.*): *raddoppiare la* —, doubler la mise (*o* l'enjeu) **3.** (*nel gioco del lotto*) mise.

giocatóre, *s.m.* joueur: — *accanito,* joueur enragé; — *di carte, di scacchi,* joueur de cartes, d'échecs; — *di calcio, di tennis,* joueur de football, de tennis || — *di Borsa,* celui qui joue à la Bourse || **giocatrìce,** *s.f.* joueuse.

giocattolàio, *s.m.* fabricant de jouets.

giocàttolo, *s.m.* jouet || *essere un — nelle mani di qlcu.,* être le jouet de qqn.

giocherellàre, *v.i.* jouer.

giochétto, *s.m.* **1.** (*gioco semplice, facile*) petit jeu; (*fig.*) jeu d'enfant: *è un — per lui,* c'est un jeu d'enfant pour lui || *conosco il* —, je connais le truc **2.** (*fig.*) (*tiro*) tour: *m'ha fatto un — poco simpatico,* il m'a joué un vilain tour.

giòco, *s.m.* **1.** jeu*: *giochi infantili,* jeux d'enfants (*o* enfantins); *giochi all'aperto,* jeux en plein air; *giochi televisivi,* jeux télévisés; *giochi di società,* jeux de société; *giochi di pazienza,* jeux de patience; *giochi di prestigio,* tours de prestidigitation; *giochi d'azzardo,* jeux de hasard; *giochi di carte,* jeux de cartes; *il — della dama,* le jeu de dames; *il — del calcio,* le jeu du football; *campo da* —, terrain (de jeu); *casa da* —, maison de jeu; *sala da* —, salle de jeu; *compagno di* —, partenaire; *prendere parte a un* —, prendre part à un jeu; *attenersi alle regole del* —, s'en tenir aux règles du jeu (*o* jouer le jeu); *aprire il* —, ouvrir le jeu (*o* entrer en jeu); *avere un buon, bel* —, avoir un beau jeu; *vincere, perdere al* —, gagner, perdre au jeu; *essere fortunato al* —, avoir de la chance au jeu; *barare al* —, tricher au jeu; *fare un — prudente,* jouer prudemment; *fare un — pericoloso,* (*anche fig.*) jouer un jeu dangereux; *scoprire, nascondere il proprio* —, étaler, cacher son jeu; (*fig.*) découvrir, cacher son jeu; *fare il doppio* —, (*fig.*) jouer double jeu; *fare il — di qlcu.,* (*fig.*) faire le jeu de qqn.; *avere buon* —, (*fig.*) avoir beau jeu; *è un — da ragazzi,* (*fig.*) c'est un jeu d'enfant; *non è un* —, (*fig.*) ce n'est pas un jeu; *ho capito il vostro* —, (*fig.*) je vois clair dans votre jeu; *a che — giocate?,* (*fig.*) quel jeu jouez-vous?; *conosco il* —, (*fig.*) je connais le truc; *stare al* —, (*fig.*) jouer le jeu (*o* être beau joueur); *fa parte del* —, (*fig.*) cela fait partie du jeu; *far buon viso a cattivo* —, (*fig.*) contre mauvaise fortune, bon cœur; *prendersi, farsi — di qlcu.,* (*fig.*) se jouer (*o* se moquer) de qqn. || *giochi olimpici,* jeux olympiques || *giochi di parole,* jeux de mots || *giochi di luce, d'acqua,* jeux de lumière, d'eau || — *scenico,* jeu de scène (*o* scénique) || — *in Borsa,* jeu à la Bourse || *il — è fatto,* les jeux sont faits || *per* —, par jeu || *fuori* —, hors du jeu || *è in — l'onore,* l'honneur est en jeu; *entrare in* —, entrer en jeu; *mettere in — la propria vita,* mettre sa vie en jeu || *volgere tutto in* —, tourner tout en plaisanterie || *un bel — dura poco,* les meilleures plaisanteries sont les plus courtes || — *di mano,* — *di villano,* jeu de main, jeu de vilain || *il — non vale la candela,* le jeu ne vaut pas la chandelle || *fortunato al* —, *sfortunato in amore,* (*prov.*) heureux au jeu, malheureux en amour **2.** (*partita*) partie (*f.*); (*posta*) mise (*f.*): *perdere il* —, perdre la partie; *raddoppiare il* —, doubler la mise **3.** (*tennis*) (*tempo*) jeu*: *vincere il secondo* —, gagner le deuxième jeu **4.** (*ciò che occorre, l'occorrente per giocare*) jeu*: *un — di scacchi, di carte,* un jeu d'échecs, de cartes; *un — di birilli,* un jeu de quilles **5.** (*assortimento, serie*) jeu*: *un — di aghi,* un jeu d'aiguilles **6.** (*movimento*) jeu*: *il — dei pistoni,* le jeu des pistons || *il — dei muscoli sotto la pelle,* le jeu des muscles sous la peau || *quel giocatore ha un bel — di testa,* ce jouer a un beau jeu de tête; *quel pugile ha un bel — di gambe,* ce boxeur a un beau jeu de jambes.

giocofòrza, *s.m.* *è — prendere una decisione,* il faut absolument prendre une décision (*o* force nous est de prendre une décision).

giocolàre, *v.i.* (*region.*) **1.** (*giocare, trastullarsi*) jouer, s'amuser **2.** (*fare giochi di destrezza*) faire* des tours de passe-passe.

giocolière, *s.m.* **1.** jongleur, bateleur **2.** (*sport*) virtuose.

Giocónda, *no.pr.f.* Joconde.

giocondaménte, *av.* joyeusement, gaiement.

giocondità, *s.f.* gaieté.

giocóndo, *ag.* joyeux*; (*lieto, gaio*) gai: *aspetto* — mine joyeuse; *viso* —, visage gai (*o* réjoui); *spettacolo* —, spectacle gai.

giocosaménte, *av.* gaiement.

giocosità, *s.f.* gaieté.

giocóso, *ag.* (*gaio*) gai: *persona d'umore* —, personne gaie (*o* enjouée) || *poesia giocosa,* poésie burlesque.

Gioèle, *no.pr.m.* Joël.

giogàia[1], *s.f.* fanon (*m.*).

giogàia[2], *s.f.* (*geog.*) chaîne (de montagnes), massif (*m.*).

giógo, *s.m.* **1.** joug (*anche fig.*): *mettere il — ai buoi,* atteler les bœufs au joug; *il paese era sotto il — straniero,* le pays était sous le joug étranger; *scuotere il* —, (*fig.*) secouer le joug **2.** (*della bilancia*) fléau* **3.** (*geog.*) dôme.

giòia[1], *s.f.* joie: *questa notizia mi riempie di* —, cette nouvelle me comble de joie; *essere fuori di sé dalla* —, ne pas se sentir de joie; *saltare, gridare dalla* —, sauter, crier de joie; *con mia grande* —, à ma grande joie || *quel bambino è la — della famiglia,* cet enfant fait la joie de sa famille || *darsi alla pazza* —, faire la fête, faire les quatre cents coups || — *mia,* mon petit.

giòia[2], *s.f.* bijou* (*m.*).

gioiellerìa, *s.f.* bijouterie.

gioiellière, *s.m.* bijoutier.

gioièllo, *s.m.* bijou* (*anche fig.*) || *i gioielli della Corona,* les joyaux de la Couronne.

gioiosaménte, *av.* joyeusement.

gioióso, *ag.* joyeux*; (*lieto, gaio*) gai.

gioìre, *v.i.* jouir.

Giòna, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jonas.

Giònata, *no.pr.m.* Jonathan, Jonathas.

Giordània, *no.pr.f.* (*geog.*) Jordanie.

giordàno, *ag.* jordanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Jordanien.

Giordàno, *no.pr.m.* (*geog.*) Jourdain.

giorgìna, *s.f.* (*bot.*) dahlia (*m.*).

Giorgìna, *no.pr.f.* Georgette.

Giórgio, *no.pr.m.* Georges.

giornalàccio, *s.m.* (*spreg.*) mauvais journal*.

giornalàia, *s.f.* vendeuse, marchande de journaux.

giornalàio, *s.m.* vendeur, marchand de journaux.

giornàle, *s.m.* **1.** journal*: — *quotidiano*, (journal) quotidien; — *settimanale*, (journal) hebdomadaire; — *illustrato*, (journal) illustré; — *letterario*, journal littéraire; — *d'informazione*, journal d'information; *i giornali del mattino, della sera*, les journaux du matin, du soir; *leggere il* —, lire le (*o* son) journal; *l'ho letto sul* —, je l'ai lu dans le journal; *l'ho appreso dal* —, je l'ai appris par le journal; *quel* — *esce di giovedì*, ce journal paraît le jeudi; *andare al* —, (*alla sede del giornale*) aller au journal; *scrivere al* —, *ai giornali*, écrire au journal, aux journaux **2.** *pl.* (*stampa*) presse (*f.sing.*); journaux; *cosa dicono i giornali?*, que dit la presse (*o* que disent les journaux)? **3.** (*notiziario*) journal*: — *radio*, journal parlé; — *televisivo*, journal télévisé **4.** (*diario, registro*) journal*: — *di viaggio*, journal de voyage; — *di bordo*, (*mar.*) journal de passerelle (*o* de bord *o* de loch); — *di navigazione*, (*mar.*) journal (*o* livre) de bord (*o* de mer) **5.** (*comm.*) livre journal (*o* journal): *registrare a* —, (*comm.*) porter au journal.

giornalièra, *s.f.* journalière.

giornalièro, *ag.* journalier*, quotidien*: *il lavoro* —, le travail journalier (*o* quotidien) || *è di umore* —, son humeur varie (*o* il est lunatique) ♦ *s.m.* (*lavoratore a giornata*) journalier, ouvrier à la journée.

giornalìʃmo, *s.m.* journalisme; (*stampa*) presse (*f.*): *fare del* —, faire du journalisme.

giornalìsta, *s.m.* e *f.* journaliste: — *professionista*, journaliste professionnel.

giornalìstico, *ag.* journalistique.

giornalménte, *av.* journellement, tous les jours.

giornànte, *s.f.* (*donna che presta servizio a giornata*) femme de journée (*o* de ménage).

giornàta, *s.f.* **1.** journée: — *lavorativa*, journée de travail; *è stata* (*per me*) *una* — *perduta*, j'ai perdu ma journée; *una* — *nera*, une mauvaise journée; *tre giornate di cammino*, trois journées de marche; *la terza* — *del campionato*, (*calcio*) la troisième journée du championat; *entro la, nella, in* —, dans la journée || *lavorare a* —, travailler à la journée; *lavorare mezza* —, travailler à mi-temps || *andare a* —, aller en journée; *prendere una donna a* —, prendre une femme de journée || *essere di* —, (*mil.*) être de service; *ufficiale di* —, officier de service || *andare a giornate*, (*andare a lune*) avoir ses jours bons et ses mauvais || *vivere alla* —, vivre au jour le jour || *l'esercito avanzava a grandi, piccole giornate*, l'armée avançait à grandes, petites journées || *la* — *della Croce Rossa*, la journée de la Croix rouge || *le Cinque Giornate di Milano*, les Cinq Journées de Milan **2.** (*salario giornaliero*) journée: *mi sono ben guadagnato la* —, j'ai bien gagné ma journée **3.** (*ant.*) (*battaglia*) bataille: *una* — *campale*, une bataille rangée; (*fig.*) une rude journée; *venire a* —, engager la bataille **4.** (*antica misura di superficie*) journau* (*m.*), journal* (*m.*).

giornatàccia, *s.f.* (*spreg.*) mauvaise journée.

giornèa, *s.f.* **1.** (*antica sopravveste*) journade **2.** (*ant.*) (*toga curiale*) robe.

giornèllo, *s.m.* (*per la calce*) oiseau*.

giórno, *s.m.* **1.** jour: — *feriale, lavorativo*, jour ouvrable; — *festivo*, jour férié; *che* — *è oggi?*, (*della settimana*) quel jour est-ce (*o* sommes-nous) aujourd'hui?; *che* — (*del mese*) *è oggi?*, quel jour du mois sommes-nous aujourd'hui?: *oggi è il* — *tre*, aujourd'hui c'est le trois; *fu un gran* —, ce fut un grand jour; *un gran bel* —, un très beau jour; *il gran* — *è giunto*, le grand jour est arrivé; *non è di tutti i giorni...*, il n'arrive pas tous les jours de...; *ti do due giorni di tempo*, je te donne deux jours; *è affare di giorni*, c'est l'affaire de quelques jours; *da quel* — *nessuno l'ha visto*, depuis lors, personne ne l'a vu; *verrà a giorni*, il viendra dans quelques (*o* dans peu de) jours; *otto giorni oggi*, d'aujourd'hui en huit; *fra quindici giorni*, dans quinze jours; *dieci giorni fa, dieci giorni or sono*, il y a dix jours; *allo scadere del decimo* —, à l'expiration des dix jours; *l'altro* —, l'autre jour; *uno di questi giorni*, un de ces jours; *un* — *o l'altro*, un jour ou l'autre; *il* — *prima*, la veille; *il* — *prima della partenza*, le jour précédent le (*o* la veille du) départ; *il* — *dopo*, le lendemain; *il* — *dopo il suo arrivo*, le jour suivant (*o* le lendemain de) son arrivée; *due giorni dopo il nostro incontro*, deux jours après (*o* le surlendemain de) notre rencontre; *cinque giorni alla settimana*, cinq jours par semaine; *un* — *sì, un* — *no*, un jour sur deux (*o* tous les deux jours); *due volte al* —, deux fois par jour || *campano* — *per* —, (*alla giornata*) ils vivent au jour le jour; *ciò sarà stabilito* — *per* —, cela sera établi jour après jour || *lo aspetto di* — *in* —, je l'attends d'un jour à l'autre; *migliora di* — *in* —, son état s'améliore de jour en jour || *ai miei giorni*, de mon temps; *al* — *d'oggi*, de nos jours (*o* à notre époque) || *verrà il* — *in cui...*, un jour viendra où... || *un* — *lo saprai*, un jour, tu le sauras || *l'uomo del* —, l'homme du jour || *mettere, tenere a* — *un registro*, mettre, tenir à jour un registre || *a quindici giorni data*, (*comm.*) à quinze jours de date || *dare gli otto giorni*, donner ses huit jours || *va a giorni*, (*va a lune*) elle a ses bons et ses mauvais jours; (*riferito alla bellezza*) elle est très journalière || *Roma non fu fatta in un* —, Rome n'a pas été bâtie en un jour || *non tutti i giorni sono uguali*, les jours se suivent et ne se ressemblent pas **2.** (*in opposizione a notte*) jour; (*in rapporto agli avvenimenti che si svolgono nel corso della sua durata*) journée (*f.*): *i giorni si allungano, si accorciano*, les jours s'allongent, diminuent; *è* — *fatto*, il fait complètement jour (*o* grand jour); *in pieno* —, en plein jour; *sul far del* —, au petit jour, à la pointe du jour (*o* au point du jour); *di* —, *durante il* —, pendant (*o* au cours de) la journée; *lavoro tutto il* (*santo*) —, je travaille toute la (sainte) journée; *lavorare* — *e notte*, travailler jour et nuit; *fare della notte il* —, *del* — *la notte*, faire de la nuit le jour, du jour la nuit || *sembra* —, on se croirait en plein jour || *veder la luce del* —, (*nascere*) voir le jour || *è chiaro come la luce del* —, (*fig.*) c'est clair comme le jour; *ci corre quanto dal* — *alla notte*, c'est comme le jour et la nuit || *illuminazione a* —, éclairage à giorno **3.** (*luce*) jour || *a* —, à jour: *ricamo a* —, broderie à jour (*o* ajourée); *porta a* —, porte à claire-voie; *montare, legare a* — (*un gioiello*), monter à jour (un bijou) **4.** *buon* —, *V.* **buongiórno** **5.** (*astr.*) jour: — *sidereo*, jour sidéral; — *solare medio*, jour solaire moyen.

Gioʃafàtte, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Josaphat: *la valle di* —, la vallée de Josaphat.

giòstra, *s.f.* **1.** joute || *far la* —, (*fig.*) tourner (*o* rôder) autour d'un lieu **2.** (*gioco per bambini*) manège (*m.*), carrousel (*m.*): *andare sulla* —, aller (*o* monter) sur les chevaux de bois.

giostràre, *v.i.* **1.** jouter || — *con le parole*, (*fig.*) jouer avec les mots **2.** (*andare in giro*) se balader, rôder.

giostratóre, *s.m.* jouteur.

Gioʃuè, *no.pr.m.* Josué.

giottésco, *ag.* (*st. pitt.*) de Giotto; (*della scuola di Giotto*) de l'école de Giotto.

giovaménto, *s.m.* avantage; (*utilità*) utilité (*f.*): *trarre, ricavare* — *da ql.co.*, tirer avantage de qq.ch.; *non ne ho risentito alcun* —, je n'en ai tiré aucun avantage; *il suo aiuto non mi è stato di gran* —, son aide ne m'a pas été d'une grande utilité; *dare, recare* —, faire du bien (*o* être utile).

giòvane, *ag.* **1.** jeune: *un* — *scrittore*, un jeune écrivain; *una donna* —, une jeune femme; *un medico* — *ma già affermato*, un médecin encore jeune, mais déjà connu; *il fratello più* —, (*di molti*) le plus jeune des frères; *il fratello più* —, (*di due*) le frère cadet; *è più* — *di me di due anni*, il est plus jeune que moi de deux ans; il est de deux ans mon cadet; *non è più tanto* —, elle n'est plus si jeune; *è morto* —, il est mort jeune; *da* — *gli piaceva viaggiare*, quand il était jeune, il aimait voyager || *il* — *Dupont*, le jeune Dupont; *il* — *Dupont*, (*opposto al padre, al fratello maggiore*) Dupont junior; *la* — *Rossi*, la petite Rossi || *Plinio*

il Giovane, Pline le Jeune **2.** (*giovanile*) jeune: — *di carattere, di spirito,* jeune de caractère, d'esprit; *un viso* —, un visage jeune; *avere l'aspetto* —, avoir l'air jeune; *sembrare* —, paraître jeune; *questo cappello ti fa* —, ce chapeau te rajeunit (*o* te fait paraître plus jeune) **3.** (*novello; nato da poco*) jeune; (*nuovo*) nouveau*: *due giovani sposi,* deux jeunes mariés; *una pianta* —, une jeune plante; *i rami giovani,* les jeunes branches; *le foglie giovani,* les nouvelles feuilles; *vino* —, vin nouveau **4.** (*non stagionato*) frais*; *formaggio troppo* —, fromage trop frais ♦ *s.m.* **1.** jeune homme, garçon: *un* — *di belle speranze,* un jeune homme qui promet; *si è sposata con un* — *del suo paese,* elle s'est mariée avec un jeune homme (*o* un garçon) de son village; *i giovani,* les jeunes (gens); *i giovani del giorno d'oggi,* la jeunesse d'aujourd'hui || *largo ai giovani!,* place aux jeunes! || *i giovani arrabbiati,* les jeunes gens en colère **2.** (*aiutante*) (*di bottega*) garçon; (*di avvocato*) clerc ♦ *s.f.* jeune fille.

giovanétta, *s.f. V.* **giovinétta.**

giovanétto, *s.m. V.* **giovinétto.**

giovanìle, *ag.* (*dei giovani*) juvénile; (*della giovinezza*) de jeunesse; (*giovane*) jeune: *grazia* —, grâce juvénile; *delinquenza* —, délinquence juvénile; *gli anni giovanili,* les années de jeunesse; *opere giovanili,* œuvres de jeunesse; *ha un aspetto* —, il a l'air jeune.

giovanilménte, *av.* juvénilement.

Giovànna, *no.pr.f.* Jeanne || — *d'Arco,* (*st.*) Jeanne d'Arc.

Giovànni, *no.pr.m.* Jean.

giovanòtta, *s.f.* (*fam. scherz.*) jeune fille robuste.

giovanòtto, *s.m.* **1.** jeune homme, garçon: *non scherziamo,* —*!,* pas de plaisanteries, mon garçon! **2.** (*fam.*) (*scapolo*) garçon.

giovàre, *v.i.* **1.** être* utile; (*servire*) servir*: *nulla gli può più* —, rien ne peut plus lui être utile; *i tuoi consigli gli hanno giovato molto,* tes conseils lui ont été très utiles (*o* d'une grande utilité); *non giova a nulla,* ça ne sert à rien **2.** (*far bene*) faire* du bien: *il moto giova alla salute,* le mouvement fait du bien à la santé ♦ *v.i.impers.* être* utile, être* bon: *giova sapere che...,* il est bon (*o* il est utile) de savoir que...; *giova notare che...,* il faut remarquer que...; *non giova a nulla piangere,* il ne sert à rien de pleurer; *a che giova?,* à quoi bon?; *a che giova sapere?,* à quoi bon savoir?; *a che gioverebbe dirglielo?,* à quoi cela servirait-il de le lui dire? || **giovàrsi,** *v.r.* se servir* (de), profiter (de).

Giòve, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Jupiter || *per* —*!,* parbleu!

giovedì, *s.m.* jeudi: *di* —, *il* —, le jeudi; *il* — *vado sempre dalla nonna,* tous les jeudis, je vais chez ma grand-mère; *tutti i* — *sera,* tous les jeudis soir; *è arrivato* —, il est arrivé jeudi; *è arrivato di* —, il est arrivé un jeudi || *Giovedì Santo,* Jeudi Saint || — *grasso,* jeudi gras.

Giovenàle, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Juvénal.

giovènca, *s.f.* génisse, taure.

giovènco, *s.m.* bouvillon.

giovenìle, *ag. letter.* per **giovanìle.**

gioventù, *s.f.* **1.** jeunesse: *in* — *ha viaggiato molto,* dans sa jeunesse, il a beaucoup voyagé; *in* —, *al tempo della mia* —, dans ma jeunesse, au temps de ma jeunesse; *errore, peccato di* —, erreur, péché de jeunesse **2.** (*i giovani*) la jeunesse: *la* — *operaia,* la jeunesse ouvrière; *letture, spettacoli per la* —, lectures, spectacles pour la jeunesse; *la* — *ama divertirsi,* les jeunes aiment s'amuser || *ostello, albergo della* —, auberge de jeunesse || *la* — *dorata,* la jeunesse dorée || *la* — *bruciata,* la jeunesse brûlée.

giovévole, *ag.* (*letter.*) utile, profitable (pour).

gioviàle, *ag.* jovial*.

giovialità, *s.f.* jovialité.

giovialménte, *av.* jovialement.

giovialóna, *s.f.* (*fam.*) luronne.

giovialóne, *s.m.* (*fam.*) joyeux luron, bon vivant.

gioviàno, *ag.* (*astr.*) jovien*.

giovinàstro, *s.m.* voyou.

giovincèlla, *s.f.* (*letter.* o *scherz.*) jouvencelle.

giovincèllo, *s.m.* (*letter.* o *scherz.*) jouvenceau*.

gióvine, *ag.* e *s.m.* e *f. V.* **gióvane.**

giovinétta, *s.f.* jeune fille.

giovinétto, *s.m.* jeune garçon ♦ *ag.* (*letter.*) jeune.

giovinézza, *s.f.* jeunesse: *è nel fiore della* —, il est dans la fleur de sa jeunesse || *non essere più nella prima* —, ne plus être (*o* n'être plus) de la première jeunesse; *nella prima* —, dans sa prime jeunesse || *seconda* —, seconde jeunesse.

giovinòtto, *s.m. V.* **giovanòtto.**

gip, *s.f. forma italianizzata* di **jeep.**

gipaèto, gipèto, *s.m.* (*zool.*) gypaète.

gippóne, *s.m.* (*fam.*) grosse jeep.

gipsotèca, *s.f.* gypsothèque.

giràbile, *ag.* (*comm.*) endossable, qui peut être endossé: *cambiale* —, lettre de change endossable, qui peut être endossée; *assegno* —, chèque endossable.

giracàpo, *s.m. V.* **capogìro.**

giradìschi, *s.m.* tourne-disque*, électrophone: — *a pila,* électrophone sur piles.

giradìto, *s.m.* (*med.*) panaris.

giràffa, *s.f.* **1.** (*zool.*) girafe || *avere un collo di* —, (*scherz.*) avoir un cou de girafe **2.** (*cine.*) girafe.

giraménto, *s.m.* **1.** tour, révolution (*f.*) **2.** (*di capo*) vertige.

giramóndo, *s.m.* globe-trotter*.

giràndola, *s.f.* **1.** girandole **2.** (*giocattolo*) moulin (*m.*) à vent **3.** (*fig.*) (*persona volubile*) girouette.

girandolàre, *v.i.* flâner.

girandolóna, *s.f.* (*fam.*) flâneuse.

girandolóne, *s.m.* (*fam.*) flâneur.

girandolóni, *av. andare* (*a*) —, flâner.

girànte, *s.m.* (*dir. comm.*) endosseur ♦ *s.f.* (*mec.*) partie mobile; (*di pompa ecc.*) couronne mobile.

giràre, *v.t.* **1.** tourner: — *una manovella, una ruota, un rubinetto,* tourner une manivelle, une roue, un robinet; — *la chiave nella toppa,* tourner la clef dans la serrure; — *le pagine di un libro,* tourner les pages d'un livre; *gira la poltrona dalla mia parte,* tourne le fauteuil de mon côté; *è molto difficile* — *la macchina in questa strada,* il est très difficile de faire tourner la voiture dans cette rue; *girò la testa per guardarlo,* il tourna la tête pour le regarder; — *la schiena,* tourner le dos; — *gli occhi,* tourner les yeux; — *gli occhi intorno,* jeter un coup d'œil autour de soi || — *l'angolo della strada,* tourner le coin de la rue || — *una difficoltà,* (*fig.*) tourner une difficulté || — *una frase,* tourner une phrase || *girala come vuoi, hai sempre torto,* quoi que tu fasses, tu auras toujours tort **2.** (*mar.*) (*doppiare*) doubler: — *un capo,* doubler un cap **3.** (*percorrere*) parcourir*; courir*: *ha girato mezzo mondo,* il a roulé sa bosse (un peu partout); — *il mondo,* courir le monde; *sta girando l'Europa,* il est en train de voyager à travers l'Europe; *ha girato tutta la città per trovarlo,* il a couru toute la ville pour le trouver; — *i negozi,* courir les magasins; *ho girato tutta la casa, ma non l'ho trovato,* je l'ai cherché dans toute la maison, mais je ne l'ai pas trouvé **4.** (*cine.*) tourner: — *una scena, un film,* tourner une scène, un film; *silenzio, si gira,* silence, on tourne **5.** (*comm.*) (*trasferire; passare*) endosser: — *un assegno,* endosser un chèque || — *una domanda,* poser la même question à une autre personne ♦ *v.i.* **1.** tourner: *la terra gira intorno al sole,* la terre tourne autour du soleil; — *su un perno, su se stesso,* tourner sur un pivot, sur soi-même; *le ruote di questa macchina non girano,* les roues de cette voiture ne tournent pas; *il motore gira a vuoto,* le moteur tourne à vide; — *in tondo,* tourner en rond; *la strada gira intorno alla collina,* la route fait le tour de la colline; *gira a sinistra!,* tourne à gauche! || — *al largo,* (*togliersi d'intorno*) décamper; (*tenersi lontano*) s'éloigner prudemment || — *intorno a un argomento,* tourner autour du pot || *mi gira la testa,* la tête me tourne; *far* — *la testa,* faire tourner la tête || *verrò se mi gira,* (*fam.*) je viendrai, si ça me chante (*o* me dit) || *faccio come mi gira,* (*fam.*) je n'en fais qu'à ma tête;

cosa ti gira per il capo?, (*fam.*) qu'est-ce qui te passe par la tête?; *ma che ti gira?*, (*fam.*) qu'est-ce qui te prend? || *gira e rigira, infine l'abbiamo trovato*, après avoir cherché partout, nous l'avons enfin trouvé; *gira e rigira, il risultato è sempre lo stesso*, qu'on tourne les choses d'un côté ou de l'autre, le résultat est toujours le même **2.** (*passeggiare*) se promener; (*andare in giro*) courir* (qq.ch.): — *qua e là*, se promener; — *per la città*, se promener dans la ville; — *per le strade*, se promener dans les rues; — *per il mondo*, courir le monde; — *per i negozi*, courir les magasins; *ha girato tutto il giorno*, il a couru toute la journée; *girava da una stanza all'altra senza far niente*, elle allait d'une pièce à l'autre sans rien faire **3.** (*circolare*) circuler; (*essere in circolazione*) être* en circulation: *girano tanti soldi*, il y a beaucoup d'argent qui circule; *pare che girino biglietti falsi*, il paraît qu'il y a des billets faux en circulation; *girano brutte voci sul tuo conto*, il court des bruits peu flatteurs sur ton compte **4.** (*del vino*) tourner || **giràrsi**, *v.r.* se tourner: *girati da questa parte*, tourne-toi de ce côté; — *di scatto*, se tourner brusquement; — *e rigirarsi nel letto*, se tourner et se retourner dans son lit || *non so da che parte girarmi*, (*fig.*) je ne sais (pas) de quel côté me tourner.

girarròsto, *s.m.* tournebroche.

girasóle, *s.m.* (*bot.*) tournesol.

giràta, *s.f.* **1.** tour (*m.*): *dare una — alla chiave*, donner un tour de clef **2.** (*passeggiata*) tour (*m.*): *vado a fare una — in città*, je vais faire un tour en ville **3.** (*distribuzione delle carte*) donne **4.** (*dir. comm.*) endossement (*m.*), endos (*m.*): — *in bianco*, endos (*o* endossement) en blanc; — *per procura*, endossement par procuration; — *per l'incasso*, endossement de procuration **5.** (*volg.*) (*rimprovero*) savon (*m.*): *mi ha fatto una* —, il m'a passé un savon.

giratària, *s.f.* (*dir. comm.*) endossataire.

giratàrio, *s.m.* (*dir. comm.*) endossataire.

giràto, *ag.* **1.** (*dir. comm.*) endossé: *assegno* —, chèque endossé **2.** (*cuc.*) à la broche: *pollo* —, poulet à la broche.

giravòlta, *s.f.* **1.** pirouette: *fare una* —, faire une pirouette **2.** (*tortuosità*) détour (*m.*): *le giravolte della strada*, les détours de la route; *una strada a giravolte*, une route en lacet **3.** (*fig.*) (*mutamento d'opinione*) volte-face* (*m.*).

girazióne, *s.f.* (*fis.*) giration.

gìre, *v.i. dif. ant.* e *letter.* per **andàre**.

girèlla, *s.f.* **1.** (*carrucola*) poulie **2.** (*rotella*) roulette; (*dello sperone*) molette ♦ *s.m.* (*persona mutevole*) girouette (*f.*).

girellàre, *v.i.* flâner.

girèllo, *s.m.* **1.** (*oggetto a forma di disco*) rondelle (*f.*) **2.** (*sostegno per bambini*) chariot **3.** (*parte della coscia del bue o del vitello*) gîte à la noix, quasi **4.** (*parte carnosa del carciofo*) cœur d'artichaut.

girellóna, *s.f.* flâneuse.

girellóne, *s.m.* flâneur.

girétto, *s.m.* **1.** (*piccolo giro; passeggiatina*) petit tour **2.** (*striscia di cuoio per cucirvi la suola*) trépointe (*f.*)

girévole, *ag.* tournant: *ponte, poltrona* —, pont, fauteuil tournant; *piattaforma* —, plaque tournante.

girifàlco, *s.m.* (*zool.*) gerfaut.

girìnide, *s.m.* (*zool.*) gyrin.

girìno[1], *s.m.* (*zool.*) têtard.

girìno[2], *s.m.* (*sport*) (*ciclista partecipante al Giro d'Italia*) coureur du Tour d'Italie.

gìro, *s.m.* **1.** tour: — *di chiave, di manovella*, tour de clef, de manivelle; *i giri dell'elica*, les tours de l'hélice; *chiudere a doppio* —, fermer à double tour; *dare un — di vite*, (*anche fig.*) donner un tour de vis; *l'automobile ha fatto un — su se stessa*, la voiture a fait un tour sur elle-même; *un — di pista, di ballo, di valzer*, un tour de piste, de danse, de valse; *distanziò gli inseguitori di un* —, il distança ses suiveurs d'un tour; *motore che fa 5000 giri*, moteur qui tourne à 5000 tours; *essere su di giri*, (*di motore*) s'emballer; (*di persona*) être euphorique || *disco a 45 giri*, disque 45 tours || *a — di posta*, par retour du courrier || *sedersi in* —, s'asseoir en rond || *volgere lo sguardo in* —, regarder tout autour || *prendere in — qlcu.*, se moquer de qqn. || — *di parole*, périphrase; — *del periodo*, tournure de la phrase (*o* de la période) || *è fuori dal* —, (*fam.*) il n'est pas dans le coup **2.** (*visita; passeggiata, percorso*) tour: *fare il — del paese, del giardino, dei musei, delle chiese*, faire le tour du village, du jardin, des musées, des églises; *il — del mondo*, le tour du monde; *è andato a fare un — in centro*, il est allé faire un tour en ville; *farò un — in Scozia*, j'irai faire un tour en Ecosse; *per arrivare alla stazione ho fatto un — lungo*, j'ai fait un long détour pour arriver à la gare; *mi fai fare un giro sulla tua automobile nuova?*, tu me fais faire un tour dans ta nouvelle voiture?; *è andato a fare un — in automobile*, il est allé faire un tour en voiture || — *d'ispezione*, tournée d'inspection || *un — d'orizzonte*, (*fig.*) un tour d'horizon || *il — d'Italia, di Francia*, (*sport*) le tour d'Italie, de France || **in giro**, *l.av.*: *andare in* —, se promener; *andare in — per i negozi*, faire le tour des magasins; *è sempre in — d'affari*, il est toujours en voyage d'affaires; *è sempre in* —, il est toujours dehors; *se l'è portato in — per Roma*, il lui a fait visiter Rome; *non andrai in — conciato così?*, tu ne sortiras tout de même pas accoutré de cette manière? || *ci sono in — certi seccatori!*, qu'est-ce qu'il y a comme casse-pieds! || *c'è in — la voce che...*, le bruit court que...; *mettere in* —, (*monete*) mettre en circulation **3.** (*perimetro, circonferenza*) tour: *il — della pista è di 200 metri*, le tour de la piste est de 200 mètres; *il — delle mura della città*, l'enceinte de la ville; *ha 65 cm di — vita*, elle a 65 cm de tour de taille || *il — (della) manica*, l'emmanchure; *il — (del) collo è un po' stretto*, l'encolure est un peu étroite; *un golf — collo*, un tricot ras du cou **4.** (*periodo di tempo*) cours: *il — dei secoli*, le cours des siècles; *nel — di pochi anni, di pochi giorni*, en quelques années, en quelques jours **5.** (*comm.*) (*trasferimento di denaro da un conto a un altro*) virement **6.** (*comm.*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *ha un — di affari notevole*, il a un chiffre d'affaires considérable; *cerca di aumentare il — dei suoi affari*, il cherche à augmenter le mouvement de ses affaires; — *di capitali*, mouvement de capitaux **7.** (*turno*) tour: *ora è il nostro* —, maintenant, c'est notre tour **8.** (*nei giochi di carte*) tour **9.** (*nei lavori a maglia*) rang; (*nei lavori in tondo*) tour **10.** (*serie*) jeu*: *un — completo di documenti*, un jeu complet de documents.

girobus, *s.m.* gyrobus.

girobùssola, *s.f.* (*mar. aer.*) gyrocompas (*m.*).

girocòllo, *s.m.* encolure (*f.*) (ras du cou).

girocónto, *s.m.* (*comm.*) virement.

Giròlamo, *no.pr.m. V.* **Geròlamo**.

giromànica, *s.m.* emmanchure (*f.*).

giròmetro, *s.m.* (*strum.*) gyromètre.

Girónda, *no.pr.f.* (*geog.*) Gironde.

Girondìno, *s.m.* (*st.*) Girondin.

girondolàre, *v.i.* e *deriv. V.* **girandolàre** e *deriv.*

giróne, *s.m.* **1.** (*ant.*) enceinte (*f.*) **2.** (*nell'Inferno di Dante*) cercle **3.** (*calcio*) tour: — *di andata*, premier tour; — *di ritorno*, deuxième tour **4.** (*parte del remo*) portage (d'aviron) **5.** (*arald.*) giron.

gironzolàre, *v.i.* flâner; (*fam.*) se balader.

gìro-pètto, *s.m.* tour de poitrine.

giropilòta, *s.m.* (*aer. strum.*) gyropilote.

giroscòpico, *ag.* gyroscopique.

giroscòpio, *s.m.* (*fis.*) gyroscope.

girostabilizzatóre, *s.m.* (*mar. aer.*) gyrostabilisateur.

girostàtico, *ag.* gyrostatique.

giròstato, *s.m.* (*fis.*) gyrostat.

girotóndo, *s.m.* ronde (*f.*).

giròtta, *s.f.* girouette.

girovagàre, *v.i.* vagabonder, flâner: — *per i viali*, flâner sur les boulevards.

giròvago, *ag.* ambulant; (*di mercante*) forain: *una compagnia di attori girovaghi*, une troupe de comédiens ambulants (*o* de forains *o* une troupe ambulante); *un mercante* —, un (marchand) forain ♦ *s.m.* vagabond.

Giſèlla, *no.pr.f.* Gisèle.

gissòfile, *s.f.pl.* (*bot.*) gypsophiles.

gita, *s.f.* excursion; (*passeggiata*) promenade: *una* — *in montagna*, une excursion en montagne; — *turistica*, excursion touristique; *fare una* — *a piedi, in automobile, in bicicletta*, faire une promenade à pied, en voiture, à bicyclette; *una* — *di piacere*, un petit voyage d'agrément; *ci siamo messi in* — *molto presto*, nous sommes partis en excursion très tôt; *fanno sempre una* — *la domenica*, ils font toujours une sortie le dimanche.

gitàna, *s.f.* gitane.

gitàno, *ag.* e *s.m.* gitan.

gitànte, *s.m.* e *f.* excursionniste; (*turista*) touriste.

giterèlla, *s.f.* petite excursion.

gittaióne, *s.m.* (*bot.*) gerzeau*, nielle (*f.*).

gittàre, *v.t.* e *deriv. V.* **gettàre** e *deriv.*

gittàta, *s.f.* (*mil.*) portée: — *massima*, portée maximum; *a* — *di fucile*, à portée de fusil; *cannone a, di lunga* —, canon à longue portée.

giù, *av.* **bas**; (*dabbasso*) **en bas**: *lì* —, là-bas; *la mamma è salita o è ancora* —*?*, est-ce que maman est montée ou bien est elle encore en bas?; *guardò* — *e lo vide*, il regarda en bas et le vit; *vengo di* —, je viens d'en bas; *porta* — *i bagagli*, descends les bagages; *vado* — *un momento*, je descends un moment; *vieni* — *da quella scala!*, descends de cette échelle!; — (*di lì*)*!*, descends de là!; *è caduto* (—) *dal letto*, il est tombé de son lit || *si calarono* — *nel burrone*, ils descendirent tout au fond du ravin; *mettere* — *ql.co.*, (*posarla*) poser qq.ch. || *andare su e* —, (*salire e scendere*) monter et descendre; (*andare avanti e indietro*) (*per una stanza, un corridoio*) faire les cent pas dans une pièce, dans un couloir (*o* arpenter une pièce, un couloir); (*per il marciapiede, per la strada*) faire les cent pas sur le trottoir, dans la rue; (*fare la spola*) faire la navette || — *le mani!*, bas les mains!; — *il cappello!*, ôte ton chapeau!; — *il cappello di fronte a un tale esempio di disinteresse*, il faut tirer son chapeau devant un tel exemple de désintéressement || *e* — *botte!*, et les coups de pleuvoir! || *in* —: *andare in* — *verso la pianura*, (*fam.*) descendre vers la plaine; *la chiesa è* (*un po'*) *più in* —, l'église est (un peu) plus loin; *abitano più in* —, ils habitent plus loin; *guardare in* —, regarder vers le bas; *con il capo in* —, la tête en bas; *tuffarsi a capo in* —, plonger la tête la première; *dal ginocchio in* —, *dalla vita in* —, jusqu'au genou, jusqu'à la taille; *dai trent'anni in* —, au-dessous de trente ans || — *di lì*: *avrà vent'anni o* — *di lì*, il doit avoir vingt ans; *abita in via Roma o* — *di lì*, il habite rue de Rome ou dans ces parages || *su per* —, à peu près || *andare* —: *è andato* — *negli ultimi tempi*, (*è deperito*) il a beaucoup décliné ces derniers temps; *le azioni sono andate* —, les actions ont baissé || *buttar* —: *buttar* — *un muro, una casa*, (*demolire*) abattre (*o* démolir) un mur, une maison; *buttar* — *ql.co. dalla finestra*, jeter qq.ch. par la fenêtre; *buttar qlcu.* — *dalle scale*, faire dégringoler l'escalier à qqn.; *buttar* — *una pillola*, avaler une pilule; *la notizia l'ha buttato* —, la nouvelle l'a déprimé; *la malattia l'ha buttato* —, la maladie l'a abattu; *buttar* — *due righe, degli appunti*, griffonner quelques lignes, quelques notes; *buttar* — *un articolo*, écrire un article; (*in fretta*) torcher un article; *è un lavoro che ho buttato* — *alla bell'e meglio*, c'est un travail que j'ai fait tant bien que mal || *buttarsi* —: *buttarsi* — *dalla finestra*, se jeter par la fenêtre; *buttati* — *un momento e riposati*, étends-toi un moment et repose-toi; *coraggio, non buttarti* — *così!*, courage, ne te laisse pas abattre (*o* aller) ainsi! || *essere* —: *dopo la malattia era assai* —, après la maladie, il était très affaibli; *esser* — (*di morale*), avoir le moral bas (*o* être à plat); *esser* — *di nervi*, être déprimé; *essere* — *di moda*, ne plus être à la mode || *mandar* —: *non la mando* —, (*anche fig.*) je ne peux pas l'avaler; *ho mandato* — *una caramella intera*, j'ai avalé un bonbon entier; *questa poi non la mando* —*!*, (*fig.*) ça, je ne l'avale pas (*o* je ne le digère pas)!; *mandar* — *un affronto, un rospo*, avaler un affront, des couleuvres || *tirar* — (*fig.*): *è un lavoro tirato* — *in qualche modo*, c'est un travail fait à la hâte (*o* bâclé); *tirar* — *parolacce, bestemmie*, proférer des grossièretés, lancer des jurons || *venir* —, (*cadere*) tomber; (*crollare*) s'écrouler: *veniva* — *un'acqua!*, ce qu'il pouvait pleuvoir!

Giùba[1], *no.pr.m.* (*st.*) Juba.

Giùba[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Djouba: *l'Oltre* —, l'Outre -Djouba.

giùbba[1], *s.f.* (*giacca*) **1.** veste, veston (*m.*) **2.** (*mil.*) (*lunga dei militari*) tunique; (*corta dei militari e dei marinai*) vareuse; (*dei fantini*) casaque.

giùbba[2], *s.f.* (*criniera*) crinière.

giubbétto, *s.m.* **1.** (*da donna*) casaque (*f.*), casaquin, jaquette (*f.*) **2.** (*da uomo*) vareuse (*f.*).

giubbóne, *s.m.* **1.** blouson, vareuse (*f.*) **2.** (*st.*) pourpoint.

giubbòtto, *s.m.* blouson, vareuse (*f.*) || — *di pelle*, canadienne.

giubilànte, *ag.* jubilant, exultant.

giubilàre[1], *v.i.* jubiler ♦ *v.t.* (*mettere a riposo*) mettre* à la retraite; (*destituire da una carica*) destituer.

giubilàre[2], *ag.* jubilaire: *anno* —, année jubilaire.

giubilàto, *ag.* **1.** (*messo in pensione*) retraité, à la retraite: *un professore* —, un professeur à la retraite (*o* retraité) **2.** (*destituito da una carica*) destituer.

giubilazióne, *s.f.* **1.** (*ant. letter.*) jubilation **2.** (*il mettere in pensione*) mise à la retraite; (*il destituire*) destitution.

giubilèo, *s.m.* jubilé: *l'anno del* —, (*eccl.*) l'année du jubilé; *prendere il* —, (*eccl.*) faire son jubilé.

giùbilo, *s.m.* jubilation (*f.*).

Giùda, *no.pr.m.* (*Bibbia*) (*l'apostolo*) Judas; (*figlio di Giacobbe*) Juda || **giùda**, *s.m.* (*traditore*) judas.

giudàico, *ag.* judaïque.

giudaiſmo, *s.m.* judaïsme.

giudaiȝȝàre, *v.i.* judaïser.

giudèa, *s.f.* juive.

Giudèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Judée.

giudèo, *ag.* juif* ♦ *s.m.* juif.

giudeocristianéſimo, *s.m.* judéo-christianisme.

giudicàbile, *ag.* jugeable.

giudicànte, *ag.* chargé de juger ♦ *s.m.* juge.

giudicàre, *v.t.* **1.** juger*: *mi hanno giudicato bene, male*, on m'a bien, mal jugé; *lo hanno giudicato idoneo all'insegnamento*, on l'a jugé apte à l'enseignement; — *gli altri col proprio metro*, juger autrui d'après soi -même; — *qlcu. dalle sue azioni*, juger qqn. d'après ses actions; — *qlcu. dalle apparenze*, juger qqn. sur les apparences; *a* — *dalle apparenze*, à juger sur les apparences; *si fa presto a* —, il est facile de juger; *non sta a voi* —, ce n'est pas à vous de juger || — *ql.co. a occhio e croce*, estimer qq.ch. au juger **2.** (*dir.*) juger*: — *una causa, un delitto*, juger une affaire, un crime; *il tribunale lo ha giudicato colpevole*, le tribunal l'a jugé coupable; — *in nome della legge, a porte chiuse, in contumacia, in ultima istanza*, juger au nom de la loi, à huis clos, par contumace, en dernier ressort **3.** (*considerare, ritenere*) juger*: *lo giudico insignificante*, je le juge insignifiant; *giudicò più opportuno andarsene*, il jugea qu'il était plus opportun de partir ♦ *v.i.* juger*: *l'occhio giudica dei colori, l'orecchio dei suoni*, l'œil juge des couleurs, l'oreille des sons; *giudicate voi*, jugez-en vous-mêmes || **giudicàrsi**, *v.r.* se juger*: — *da sé*, se juger soi-même.

giudicàto[1], *s.m.* (*dir.*) (*giudizio*) jugement; (*sentenza*) sentence (*f.*) || *passare in* —, passer en force de chose jugée.

giudicàto[2], *s.m.* (*st.*) seigneurie (*f.*).

giudicatóre, *ag.* chargé de juger.

giudicatòrio, *ag.* (*letter.*) de jugement.

giudicatùra, *s.f.* **1.** (*ufficio, funzione di giudice*) magistrature **2.** (*st.*) (*in Sardegna*) seigneurie.

giùdice, *s.m.* **1.** (*dir.*) juge: — *istruttore*, juge d'instruction; — *relatore*, juge rapporteur; — *conciliatore*, juge de paix; — *di Corte d'Appello*, juge d'Appel; — *tutelare*, juge des tutelles; — *del tribunale dei minorenni*, juge des mineurs; — *popolare*, juré || *gran* —, (*st. francese*) grand juge || *nessuno può essere — e parte*, on ne peut être à la fois juge et partie **2.** (*st. ebraica*) juge **3.** (*fig.*) juge: *è un buon — in materia*, il est bon juge en la matière; *erigersi a* —, s'ériger en juge || *il Giudice Supremo*, le Juge Suprême **4.** (*sport*) juge: — *di gara*, juge de la compétition; — *di corsa*, juge des courses; — *di campo*, juge de camp; — *di partenza*, juge de départ; — *di arrivo*, juge d'arrivée; — *unico*, juge unique.

giudìo, *ag.* juif*.

Giuditta, *no.pr.f.* Judith.

giudiziàle, *ag.* (*dir.*) judiciaire: *potere* —, pouvoir judiciaire; *azione* —, action judiciaire || *casellario* —, casier judiciaire || *spese giudiziali*, frais de justice.

giudizialménte, *av.* (*dir.*) judiciairement.

giudiziàrio, *ag.* (*dir.*) judiciaire: *atto* —, acte judiciaire; *errore* —, erreur judiciaire; *polizia giudiziaria*, police judiciaire; *cronaca giudiziaria*, chronique judiciaire || *carcere* —, maison d'arrêt || *ufficiale* —, huissier.

giudìzio, *s.m.* **1.** jugement; (*opinione*) avis, opinion (*f.*): *ha emesso un — affrettato*, il a émis un jugement hâtif; *vorrei conoscere il tuo* —, j'aimerais connaître ton opinion (*o* avis); *rimettersi al — di qlcu.*, s'en remettre au jugement (*o* à l'avis) de qqn.; *il tuo — non mi interessa*, ton avis (*o* ton opinion) ne m'intéresse pas || *a mio* —, à mon avis; *a — di tutti*, de l'avis général || — *analitico, sintetico*, (*fil.*) jugement analytique, synthétique **2.** (*assennatezza*) jugement; (*buon senso*) bon sens: *è un uomo di* —, c'est un homme de bon sens (*o* sensé); *aver* —, avoir du jugement; *abbiate —, bambini!*, soyez sages, mes enfants!; *mancare di* —, manquer de jugement; *mettere* —, devenir raisonnable; *spende il suo denaro con* —, il dépense son argent raisonnablement (*o* avec sagesse) || *l'età del* —, l'âge de raison || *denti del* —, dents de sagesse **3.** (*sentenza*) jugement: *fare appello contro un — di condanna*, faire appel d'un jugement de condamnation || *Giudizio universale, finale*, (*teol.*) Jugement dernier; *il giorno del Giudizio*, le jour du Jugement || *il giudizio di Dio*, (*st. medievale*) le jugement de Dieu (*o* ordalie) **4.** (*dir.*) justice (*f.*); (*processo*) procès: *comparire in* —, comparaître en justice; *citare in* —, citer en justice; *essere chiamato in* —, être appelé en justice; *le spese di* —, les frais de justice; *perseguire qlcu. in* —, poursuivre qqn. en justice; — *civile, penale*, procès civil, criminel; *intentare un — contro qlcu.*, intenter un procès contre qqn.

giudiziosaménte, *av.* judicieusement, sensément.

giudizióso, *ag.* judicieux*, sensé.

giudò, *s.m. V.* **judo**.

giùggiola, *s.f.* (*bot.*) jujube (*m.*) || *andare in brodo di giuggiole*, (*scherz.*) boire du petit lait.

giùggiolo, *s.m.* (*bot.*) jujubier, zizyphe.

giuggiolóna, *s.f.* nigaude, niaise; (*fam.*) bêtasse.

giuggiolóne, *s.m.* dadais; (*fam.*) bêta.

giugìtsu, *s.m.* (*una delle forme della lotta giapponese*) jiu-jitsu.

giùgnere, *v.i. ant.* per **giùngere**.

giùgno, *s.m.* Juin: *il sette* (*di*) —, le sept Juin; *nel mese di* —, *in* —, au mois de Juin, en Juin.

giugulàre, *ag.* e *s.f.* (*anat.*) jugulaire.

Giugùrta, *no.pr.m.* (*st.*) Jugurtha.

giugurtìno, *ag.* (*st.*) de Jugurtha || *guerra giugurtina*, (*st. romana*) guerre de Jugurtha.

giulebbàre, *v.t.* (*cuc.*) cuire* dans du sirop || *giulebbarsi qlcu.*, (*fig. fam.*) supporter qqn.

giulebbàto, *ag.* (*cuc.*) cuit dans du sirop.

giulèbbe, *s.m.* sirop, julep.

Giùlia, *no.pr.f.* Julie.

Giuliàna, *no.pr.f.* Julienne.

giuliàno[1], *ag.* julien*.

giuliàno[2], *ag.* (*geog.*) julien ♦ *s.m.* (*abitante*) Julien.

Giuliàno, *no.pr.m.* Julien || — *l'Apostata*, (*st.*) Julien l'Apostat.

Giùlie (Àlpi), *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Juliennes.

Giuliétta, *no.pr.f.* Juliette.

giùlio, *ag.* (*st. romana*) *legge giulia, gente giulia*, lex julia (*o* iulia), gens julia (*o* iulia).

Giùlio, *no.pr.m.* Jules.

giulivaménte, *av.* joyeusement.

giulìvo, *ag.* gai, joyeux* || *un'oca giuliva*, (*fam.*) une bécasse.

giullàre, *s.m.* jongleur; (*buffone*) bouffon.

giullarésco, *ag.* de jongleur.

giullaréssa, *s.f.* jongleuse.

giullerìa, *s.f.* **1.** (*st.*) jonglerie **2.** (*complesso dei giullari*) jongleurs (*m.pl.*).

giumèlla, *s.f. bere a* —, boire au creux de ses mains.

giuménta, *s.f.* jument, bête de somme.

giuménto, *s.m.* bête (*f.*) de somme.

giùnca, *s.f.* jonque.

giuncàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) joncacées.

giuncàia, *s.f.* jonchaie (*f.*), jonchère (*f.*), joncheraie (*f.*).

giuncàta, *s.f.* jonchée.

giunchéto, *s.m. V.* **giuncàia**.

giunchìglia, *s.f.* (*bot.*) jonquille.

giùnco, *s.m.* (*bot.*) jonc.

giùngere, *v.i.* arriver, parvenir* (*anche fig.*): *siamo giunti a destinazione*, nous sommes arrivés (*o* parvenus) à destination; *è giunto il momento*, le moment est arrivé (*o* voilà le moment); *strane voci sono giunte alle mie orecchie*, de drôles de bruits sont arrivés (*o* parvenus) jusqu'à mes oreilles || *ecco a cosa siamo giunti*, voilà où nous en sommes; *a che punto siamo giunti!*, où en sommes-nous arrivés! || *è giunto a dire che...*, il a eu le toupet de dire que... || *non mi giunge nuovo*, ce n'est pas du nouveau; *ah! questo mi giunge nuovo!*, tiens! je ne le savais pas! || *l'affare è giunto in porto*, l'affaire a été menée à bonne fin ♦ *v.t.* joindre*: — *le mani*, joindre les mains; *a mani giunte*, les mains jointes.

giùngla, *s.f.* jungle (*anche fig.*) || *la legge della* —, la loi de la jungle.

Giunóne, *no.pr.f.* (*mit.*) Junon.

giunònico, *ag.* junonien*.

giùnta[1], *s.f.* **1.** addition || *per* —, par-dessus le marché (*o* par surcroît) **2.** (*di peso*) supplément (*m.*), surplus (*m.*); (*in macelleria*) réjouissance **3.** (*cucitura*) couture; (*pezza aggiunta per allungare*) allonge: *fare una — a una gonna*, (*per allungarla*) mettre une allonge à une jupe; (*per allargarla*) ajouter un morceau de tissu à une jupe pour l'élargir **4.** *a prima, di prima* —, au premier, du premier coup (*o* au premier abord).

giùnta[2], *s.f.* commission; (*comitato*) comité (*m.*): — *del bilancio*, commission du budget; — *di vigilanza*, comité de vigilance || — *comunale*, (*nei comuni italiani*) les adjoints; — *provinciale*, en Italie, organe administratif départemental ayant des fonctions exécutives, conseil provincial.

giuntàre, *v.t.* joindre*; (*unire testa a testa, lembo a lembo*) rabouter; (*due fili elettrici*) épisser.

giuntatóra, *s.f.* (*operaia*) assembleuse.

giuntatóre, *s.m.* (*operaio*) assembleur.

giuntatrìce, *s.f.* (*macchina*) (*cine.*) colleuse.

giunterìa, *s.f.* (*letter.*) tromperie.

giuntìsta, *s.m.* ouvrier spécialisé dans la jonction des câbles de télécommunication.

giùnto[1], *ag.* joint || *a mani giunte*, les mains jointes.

giùnto[2], *s.m.* (*mec.*) joint: — *cardanico*, joint de (*o* à) cardan; — *a sfere*, joint (*o* rotule) sphérique; — *obliquo*, joint en biseau; — *scorrevole*, joint coulissant; — *sfalsato*, joint emboîté; — *di espansione*, (*mar.*) joint glissant.

giuntùra, *s.f.* jointure (*in tutti i significati*).

giunzióne, *s.f.* (*tec.*) jonction.

giuòco, *s.m.* e *deriv.* *V.* **giòco** e *deriv.*

Giùra, *no.pr.m.* (*geog.*) Jura || (*tipico*) *del* —, jurassien.

giurabbàcco, giuraddìo, *inter.* (*ant. letter.*) morbleu !

giuraménto, *s.m.* serment: — *falso*, faux serment; *deferire un* —, déférer un serment; *prestare* —, prêter serment; *osservare un* —, respecter un serment; *vincolarsi con un* —, se lier par un serment; *sciogliere da un* — délier d'un serment; *mancare al* —, se parjurer || *far* — *di...*, jurer de... || *sotto* —, sous serment.

giuràre, *v.t.* jurer: *ti giuro che non sono stato io*, je te jure que ce n'est pas moi; *giura di essere innocente*, il jure qu'il est innocent; — *di dire la verità*, jurer de dire la vérité; — *odio, fedeltà*, jurer sa haine, sa fidélité || — *sul proprio onore, davanti a Dio*, jurer sur son honneur, devant Dieu; — *sulla memoria di qlcu.*, jurer sur la mémoire de qqn.; — *sul capo di qlcu.*, jurer sur la tête de qqn. || *i ministri hanno giurato nelle mani del Presidente*, les ministres ont juré entre les mains du Président || — *e spergiurare*, jurer ses grands dieux || *non giurerei che...*, *non ci giurerei*, je ne jurerais pas que..., je n'en jurerais pas || *giuro che gliela farò pagare cara*, je jure qu'il le paiera cher || *giuro, non è colpa mia*, je n'y suis pour rien, (ma) parole || *glie l'ha giurata*, (*fam.*) il lui réserve un chien de sa chienne.

giuràssico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) jurassique.

giuràto, *ag.* juré, assermenté: *perito* —, expert juré (*o* assermenté); *guardia giurata*, garde assermenté || *prete* —, (*st. francese*) prêtre assermenté (*o* jureur) || *nemico* —, ennemi juré ♦ *s.m.* juré.

giùre, *s.m.* (*letter.*) jurisprudence (*f.*).

giureconsùlto, *s.m.* jurisconsulte.

giurése, *ag.* e *s.m.* *V.* **giuràssico**.

giurì, *s.m.* (*dir.*) jury.

giurìa, *s.f.* jury (*m.*): — *penale*, jury criminel.

giuridicaménte, *av.* juridiquement.

giuridicità, *s.f.* caractère (*m.*) juridique.

giurìdico, *ag.* juridique.

giuriʃdizionàle, *ag.* juridictionnel.

giuriʃdizióne, *s.f.* juridiction: *sotto la* — *di...*, sous la juridiction de...

giurisperìto, *s.m.* jurisconsulte.

giurisprudènza, *s.f.* **1.** (*dir.*) jurisprudence **2.** (*scienza del diritto*) droit: *facoltà di* —, faculté de droit.

giurìsta, *s.m.* juriste.

giùro, *s.m.* *poet.* per **giuraménto**.

Giuʃèppe, *no.pr.m.* Joseph.

Giuʃeppìna, *no.pr.f.* Joséphine.

giuʃnaturalìʃmo, *s.m.* (*fil.*) doctrine (*f.*) qui reconnaît l'existence du droit naturel.

giuspatronàto, *s.m.* (*eccl.*) droit sur les bénéfices ecclésiastiques.

giusquìamo, *s.m.* (*bot.*) jusquiame (*f.*).

giùsta, *prep.* selon, conformément (à).

giustacuòre, *s.m.* justaucorps.

giustaménte, *av.* justement, selon la justice.

giustappórre, *v.t.* juxtaposer.

giustappoʃizióne, *s.f.* juxtaposition.

giustézza, *s.f.* **1.** justesse; (*esattezza*) exactitude **2.** (*tip.*) justification.

giustificàbile, *ag.* justifiable.

giustificàre, *v.t.* **1.** justifier: *il fine giustifica i mezzi*, la fin justifie les moyens **2.** (*tip.*) justifier || **giustificàrsi**, *v.r.* se justifier.

giustificatìvo, *ag.* justificatif*.

giustificàto, *ag.* justifié.

giustificazióne, *s.f.* **1.** justification: *addurre prove a* — *di ql.co.*, donner des preuves pour justifier qq.ch. **2.** (*tip.*) justification.

Giustìna, *no.pr.f.* Justine.

giustinianèo, *ag.* (*st.*) de Justinien || *codice* —, (*st. dir.*) code justinien.

Giustiniàno, *no.pr.m.* (*st.*) Justinien.

Giustìno, *no.pr.m.* Justin.

giustìzia, *s.f.* justice (*in tutti i significati*): *farsi* — *da sé*, se faire justice; *fare* — *di qlcu.*, traiter qqn. comme il le mérite; *fare* — *sommaria*, exécuter sommairement || *palazzo di* —, palais de justice || *Ministero della Giustizia*, Ministère de la Justice || *l'esecutore della* —, le bourreau (*o* l'exécuteur des hautes œuvres).

giustiziàndo, *s.m.* condamné à mort.

giustiziàre, *v.t.* exécuter, supplicier || — *sulla sedia elettrica*, exécuter au moyen de la chaise électrique.

giustiziàto, *s.m.* supplicié.

giustizière, *s.m.* (*ant.*) **1.** bourreau **2.** juge.

giùsto[1], *ag.* **1.** juste: *battersi per una giusta causa*, se battre pour une juste cause; *non è* — *agire così*, il n'est pas juste d'agir ainsi || *siamo giusti! non aveva poi tutti i torti!*, soyons justes ! il n'avait pas tous les torts ! || *ora l'hai detta giusta!*, tu as dit une chose (très) juste ! || *fare le cose giuste*, faire les choses avec justice || *fare le parti giuste*, faire des parts équitables || *per dirla giusta*, à vrai dire **2.** (*adatto, appropriato*), juste, approprié; (*tempestivo*) bon*: *la parola giusta*, le mot juste; *non riesco a trovare le parole giuste*, je n'arrive pas à trouver les mots appropriés; *arrivate al momento* —!, vous arrivez au bon moment ! **3.** (*preciso*) exact: *hai l'ora giusta?*, est-ce que tu as l'heure exacte (*o* juste)?; *l'orologio non è* —, la montre n'est pas à l'heure; *la tua risposta è giusta*, ta réponse est exacte (*o* juste); *non mi ha dato il* — *peso*, il ne m'a pas donné le poids exact || *statura giusta*, taille moyenne || *la minestra è giusta di sale*, la soupe est salée à point ♦ *av.* **1.** (*esattamente*) juste; (*bene*) bien: *hai risposto* —, tu as bien répondu (*o* répondu juste); *ha mirato* —, il a visé juste || *veder* —, (*fig.*) voir juste **2.** (*appena*) juste; (*per l'appunto*) justement: *ho* — *finito*, je viens juste de finir; *si parlava* — *di te*, on parlait justement de toi || —*! volevo chiederti una cosa!*, à propos, je voulais te demander quelque chose ! ♦ *s.m.* **1.** juste: *dormire il sonno dei giusti*, dormir du sommeil du juste **2.** (*ciò che è giusto*) juste, ce qui est juste: *il* — *e l'ingiusto*, le juste et l'injuste; *non chiedo che il* —, je ne demande que ce qui est juste || *essere nel* —, être dans le juste || *avere il suo* —, avoir son compte.

Giùsto[2], *no.pr.m.* Just.

glàbro, *ag.* (*letter.*) glabre, lisse.

glacé, *ag.* (*fr.*) glacé (*in tutti i significati*).

glaciàle, *ag.* **1.** glacial* (*anche fig.*) **2.** (*geol.*) glaciaire: *epoca* —, période glaciaire **3.** (*chim.*) glacial*.

glaciazióne, *s.f.* (*geol.*) glaciation.

glaciologìa, *s.f.* glaciologie.

glaciòlogo, *s.m.* glaciologue.

gladiatóre, *s.m.* gladiateur.

gladiatòrio, *ag.* de gladiateurs.

glàdio, *s.m.* (*st.mil.*) glaive.

gladìolo, *s.m.* (*bot.*) glaïeul.

glagolìtico, *ag.* glagolitique.

glàndola, *s.f.* e *deriv.* *V.* **ghiàndola** e *deriv.*

glandulifórme, *ag.* glanduliforme.

glandulóso, *ag.* glanduleux*.

glarèola, *s.f.* (*zool.*) glaréole.

glàssa, *s.f.* (*cuc.*) glace.

glassàre, *v.t.* (*cuc.*) glacer*.

glassatùra, *s.f.* (*cuc.*) glaçage (*m.*).

glàuco[1], *ag.* (*letter.*) glauque.

Glàuco[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Glaucos.

glaucòma, *s.m.* (*med.*) glaucome.

glaucòpide, *ag.* (*letter.*) aux yeux pers.

glèba, *s.f.* (*letter.*) glèbe || *i servi della* —, (*st.*) les serfs de la glèbe.

glène, *s.f.* (*anat.*) glène.

glenoidàle, *ag.* (*anat.*) glénoïdal*, glénoïde.

glenòide, *s.f.* (*anat.*) glénoïde.

glenoidèo, *ag.* (*anat.*) glénoïdal*.

gli[1], *art. determinativo m.pl.* les; (*se esprime idea di possesso*) mes, tes, *etc.*: — *Italiani*, les Italiens; — *Stati Uniti*, les Etats Unis; — *studenti in medicina*, les étudiants en médecine; *ho fatto un viaggio con* — *zii*, j'ai fait un voyage avec mes oncles; *tutti* — *amici lo*

hanno aiutato, tous ses amis l'ont aidé; *togliti — occhiali,* enlève tes lunettes.

gli[2], *pron.pers.m. di 3ª pers.sing.* **1. lui**: — *ho scritto,* je lui ai écrit; *digli di venire,* dis-lui de venir; *non dirgli niente,* ne lui dis rien; *non so che cosa rispondergli,* je ne sais (pas ce) que (je dois) lui répondre; *vagli incontro subito,* va tout de suite au-devant de lui || — *è morto il padre,* il a perdu son père **2.** (*uso scorretto per* loro) **leur**: *mi hanno scritto ieri e dovresti rispondergli tu,* ils m'ont écrit hier et tu devrais leur répondre.

gli[3], *pron.pers.* (*per aferesi da* egli) (*fam. tosc.*): — *è un gran bravo ragazzo,* c'est un bien brave garçon; — *è vero,* c'est vrai; — *è vero che...,* il est vrai que...; — *è che...,* c'est que...

glìa, *s.f.* (*anat.*) tissu glial*.

gliadìna, *s.f.* (*chim.*) gliadine.

glicemìa, *s.f.* (*med.*) glycémie.

glicèrico, *ag.* (*chim.*) glycérique.

glicèride, *s.m.* (*chim.*) glycéride.

glicerìna, *s.f.* (*chim.*) glycérine, glycérol (*m.*).

glicerofosfàto, *s.m.* (*chim.*) glycérophosphate.

glicìde, *s.m. V.* **glucìde**.

glicìna, *s.f.* (*chim.*) glycine.

glicine, *s.m.* (*bot.*) glycine (*f.*).

glicocòlla, *s.f.* (*chim.*) glycocolle.

glicogèneʃi, *s.f.* (*biochimica*) glycogenèse.

glicògeno, *s.m.* (*chim. biol.*) glycogène.

glìcol, glìcole, *s.m.* (*chim.*) glycol.

gliconèo, glicònio, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) glyconien*, glyconique.

glicòʃio, *s.m. V.* **glucòʃio**.

glicoʃùria, *s.f.* (*med.*) glycosurie.

gliéla, *pron. pers. composto di 3ª persona* **1.** la lui: — *spedirò subito,* je la lui enverrai tout de suite; *gliel'ho data io,* c'est moi qui la lui ai donnée **2.** (*riferito scorrettamente a pl.*) la leur.

gliéle, *pron.pers. composto di 3ª persona* **1.** les lui: — *ho regalate io,* c'est moi qui les lui ai offertes **2.** (*riferito scorrettamente a pl.*) les leur.

gliéli, *pron. pers. composto di 3ª persona* **1.** les lui: — *ho consigliati io,* c'est moi qui les lui ai conseillés **2.** (*riferito scorrettamente a pl.*) les leur.

gliélo, *pron.pers. composto di 3ª persona* **1.** le lui: *diglielo subito,* dis-le lui tout de suite; *gliel'ho prestato,* je le lui ai prêté **2.** (*riferito scorrettamente a pl.*) le leur.

gliéne, *pron.pers. composto di 3ª persona* **1.** lui en: — *parlerò,* je lui en parlerai; *parlagliene,* parle-lui en; *non parlargliene,* ne lui en parle pas **2.** (*riferito scorrettamente a pl.*) leur en.

glìfo[1], *s.m.* (*arch.*) glyphe.

glìfo[2], *s.m.* coulisse (*f.*).

gliòma, *s.m.* (*med.*) gliome.

glissàndo, *s.m.* (*mus.*) glissando.

glìttica, *s.f.* glyptique.

glìttico, *ag.* glyptique.

glittografìa, *s.f.* glyptographie.

glittògrafo, *s.m.* glyptographe.

glittotèca, *s.f.* glyptothèque.

globàle, *ag.* global* || *metodo* —, (*pedagogia*) méthode globale.

globalìʃmo, *s.m.* **1.** (*psic.*) point de vue qui considère une réalité globalement **2.** (*pedagogia*) méthode globale.

globalménte, *av.* globalement.

globétto, *s.m.* globule.

globigerìna, *s.f.* (*zool.*) globigérine.

globìna, *s.f.* (*biol.*) globine.

glòbo, *s.m.* globe: — *terrestre,* globe terrestre || — *oculare,* (*anat.*) globe de l'œil (*o* globe oculaire) || — *imperiale,* (*arald.*) monde.

globóso, *ag.* globeux*.

globulàre, *ag.* globulaire.

globulària, *s.f.* (*bot.*) globulaire.

globulariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) globulariacées.

globulìna, *s.f.* (*biol.*) globuline.

glòbulo, *s.m.* globule.

globulóso, *ag.* globuleux*.

glò glò, *s.m. V.* **gluglù**.

gloglottàre, *v.i.* faire glouglou; (*del tacchino*) glouglouter.

glòmere, *s.m.* (*zool.*) gloméris.

glomèrulo, *s.m.* (*anat. bot.*) glomérule.

glòmo, *s.m.* (*anat. veterinaria*) glome.

glòria, *s.f.* gloire: *acquistare* —, conquérir la gloire; *coprirsi di* —, se couvrir de gloire || *a maggior* — *di Dio,* pour la plus grande gloire de Dieu || *la* — *eterna, dei santi,* la gloire éternelle, des élus || *essere nella* — *di Dio,* être dans le séjour de gloire || *è partito: che Dio l'abbia in* —*!,* il est parti: que Dieu l'accompagne! || *lavorare per la* —, (*fam.*) travailler pour le roi de Prusse (*o* pour la gloire) || *bella* — *la tua!,* (*iron.*) tu n'as pas de quoi te vanter! ♦ *s.m.* gloria: *recitare un* —, réciter un gloria || *suonare le campane a* —, sonner à toute volée || *tutti i salmi finiscono in* —, c'est toujours la même antienne.

gloriàrsi, *v.r.* se glorifier.

gloriétta, *s.f.* (*vanto per cosa da poco*) gloriole.

glorificàre, *v.t.* glorifier.

glorificatóre, *ag.* glorificateur* ♦ *s.m.* glorificateur.

glorificazióne, *s.f.* glorification.

gloriosaménte, *av.* glorieusement.

glorióso, *ag.* glorieux*: *essere, andare* — *di ql.co.,* être glorieux de qq.ch. || — *e trionfante,* d'un air triomphant || *i Gloriosi,* les Glorieux || *misteri gloriosi,* mystères glorieux.

glòssa, *s.f.* glose.

glossalgìa, *s.f.* (*med.*) glossalgie.

glossàre, *v.t.* gloser: — *un testo,* gloser (sur) un texte.

glossàrio, *s.m.* glossaire.

glossatóre, *s.m.* glossateur.

glossèma, *s.m.* **1.** glose (*f.*) **2.** (*linguistica*) glossème.

glossemàtica, *s.f.* glossématique.

glòssico, *ag.* (*anat.*) glossien*.

glossìna, *s.f.* (*zool.*) glossine.

glossìte, *s.f.* (*med.*) glossite.

glossofaringèo, *ag.* (*anat.*) glosso-pharyngien*.

glossografìa, *s.f.* glossographie.

glossògrafo, *s.m.* glossographe.

glòttide, *s.f.* (*anat.*) glotte.

glottologìa, *s.f.* linguistique.

glottològico, *ag.* linguistique.

glottòlogo, *s.m.* linguiste.

glucìde, *s.m.* (*chim.*) glucide.

glucòmetro, *s.m.* glucomètre.

glucoʃìde, *s.m.* (*chim.*) glucoside.

glucòʃio, *s.m.* (*chim.*) glucose.

gluglù, *s.m.* glouglou; *far* —, glouglouter.

glùma, *s.f.* (*bot.*) glume.

glumétta, *s.f.* (*bot.*) glumelle.

glutàmmico, *ag.* (*chim.*) glutamique.

glùteo, *s.m.* (*anat.*) fesse (*f.*).

glutinàto, *ag.* au gluten: *pasta glutinata,* pâtes au gluten.

glùtine, *s.m.* gluten.

glutinosità, *s.f.* glutinosité.

glutinóso, *ag.* glutineux*.

gnàffe, *inter.* (*ant.*) ma foi!

gnào, gnàu, *s.m.* (*verso del gatto*) miaou.

gnaulàre, *v.i.* miauler.

gnaulìo, *s.m.* miaulement.

gnàulo, *s.m.* (*rar.*) miaulement.

gnèiss, *s.m.* (*geol.*) gneiss.

gnetàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) gnétacées.

gnòcco, *s.m.* **1.** *pl.* (*cuc.*) « gnocchi » (quenelles de purée de pommes de terre et farine) **2.** (*dial.*) (*bernoccolo*) bosse (*f.*) **3.** (*fig.*) (*persona sciocca*) benêt.

gnòmico, *ag.* gnomique ♦ *s.m.* (*st. lett.*) gnomique.

gnòmo, *s.m.* gnome.

gnomóne, *s.m.* (*nella meridiana*) gnomon.

gnomònica, *s.f.* gnomonique.

gnomònico, *ag.* (*astr.*) gnomonique.

gnòrri, *s.m. far lo* —, faire le niais (*o* l'innocent).

gnoſeologìa, *s.f.* (*fil.*) gnoséologie.
gnoſeològico, *ag.* (*fil.*) gnoséologique.
gnòſi, *s.f.* (*fil.*) gnose.
gnosticìſmo, *s.m.* (*fil.*) gnosticisme.
gnòstico, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) gnostique.
gnu, *s.m.* (*zool.*) gnou.
goal, *s.m.* (*ingl.*) goal, but: *segnare un* —, marquer un but || *il* — *della bandiera*, le but de l'honneur.
gòbba, *s.f.* bosse (*in tutti i significati*) || *spianare la* — *a qlcu.*, frotter l'échine à qqn.
gòbbo, *ag.* bossu; (*curvo*) courbé, voûté; (*di naso*) busqué: *un uomo* —, un homme bossu; *camminare, stare* —, marcher, se tenir courbé ♦ *s.m.* **1.** (*persona gobba*) bossu **2.** (*gobba*) bosse (*f.*) || *avere qlcu. sul* —, (*fam.*) avoir qqn. sur les bras; *restare sul* —, (*fam.*) rester sur les bras.
gobbóni, *av. andar* —, marcher courbé.
gobelin, *s.m.* (*fr.*) gobelin.
góccia, *s.f.* **1.** goutte || *si somigliano come due gocce d'acqua*, ils se ressemblent comme deux gouttes d'eau || *non è rimasta nemmeno una* — *di latte*, il n'y a plus une goutte de lait || *è una* — *nell'oceano*, c'est une goutte d'eau dans l'océan || *è l'ultima* — *che fa traboccare il vaso*, c'est la dernière goutte qui fait déborder le vase || *bere il calice fino all'ultima* —, (*fig.*) boire le calice jusqu'à la lie || *avere la* — *al naso*, (*fam.*) avoir la goutte au nez || *formaggio con la* —, fromage très fait; *fichi con la* —, figues très mûres || *a* — *a* —, goutte à goutte || *a* — *a* — *s'incava la pietra*, la goutte creuse la pierre **2.** *pl.* (*farm.*) gouttes: *prendere le gocce per la tosse*, prendre des gouttes contre (*o* pour) la toux **3.** (*ornamento a forma di goccia*) goutte: *diamante a* —, goutte de diamant.
gocciàre, *v.i.* e *t. V.* **gocciolàre.**
góccio, *s.m.* goutte (*f.*): *voglio ancora un* — *di caffè*, je veux encore une goutte de café.
gócciola, *s.f.* goutte.
gocciolaménto, *s.m.* dégouttement.
gocciolàre, *v.i.* **1.** dégoutter; (*colare*) couler: *l'acqua gocciolava dal soffitto*, l'eau dégouttait du plafond; *il sangue gocciolava dalla ferita*, le sang dégouttait (*o* tombait goutte à goutte) de la blessure; *il sudore gli gocciolava dalla fronte*, des gouttes de sueur coulaient de son front || *gocciolante di sudore*, ruisselant de sueur **2.** (*lasciare uscire un liquido a goccia a goccia*) goutter: *il rubinetto gocciola*, le robinet goutte; *ha il naso che gocciola*, il a le nez qui goutte (*o* coule) || *i muri umidi gocciolavano*, les murs humides suintaient ♦ *v.t.* laisser couler: *gli alberi gocciolano resina*, les arbres laissent couler la résine; *la candela gocciola cera*, la chandelle coule.
gocciolatóio, *s.m.* **1.** (*edil.*) larmier **2.** (*sgocciolatoio*) égouttoir.
gocciolétta, gocciolìna, *s.f.* (*dim.*) gouttelette.
gocciolìno, *s.m. V.* **gócciolo.**
gocciolìo, *s.m.* égouttement continu; bruit de qq.ch. qui goutte: *il* — *del rubinetto*, le bruit du robinet qui goutte.
gócciolo, *s.m.* larme (*f.*); goutte (*f.*): *me ne versi un* —, versez m'en une goutte (*o* une larme).
gocciolóne, *s.m.* **1.** (*grossa goccia*) grosse goutte **2.** (*grossa lacrima*) grosse larme.
goccioléso, *ag.* (*del naso*) qui a la goutte (au nez).
godè, *s.m. V.* **godet.**
godére, *v.i.* **1.** (*rallegrarsi*) se réjouir: *godo dei tuoi successi*, je me réjouis de tes succès; *godo di saperti in buona salute*, je me réjouis (*o* je suis heureux) de te savoir en bonne santé || *chi si contenta gode*, (*prov.*) contentement passe richesse **2.** (*fuire*) jouir: — *del favore di qlcu.*, jouir de la faveur de qqn.; *gode di una grande popolarità*, il jouit d'une grande popularité; *gode di una buona pensione*, il jouit d'une bonne retraite; *questa casa gode di una bella vista*, cette maison jouit d'une belle vue ♦ *v.t.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *voglio godermi le vacanze*, je veux profiter de mes vacances; *godersi un po' di sole*, prendre un peu de soleil; *ho goduto le mie vacanze*, j'ai passé de bonnes vacances; *mi sono goduto lo spettacolo*, le spectacle m'a plu; *voglio godermi la sua compagnia*, je veux profiter de sa compagnie; *a che gli serve avere tanti soldi, se non può goderseli?*, à quoi lui sert-il d'avoir tant d'argent, s'il ne peut pas en profiter?; *godersi la vita*, se donner (*o* prendre) du bon temps || *godetevela finché potete*, amusez-vous bien, tant que vous pouvez || *godersela a...*, prendre grand plaisir à...: *se la gode a stuzzicarlo*, il prend plaisir à le taquiner || *l'ha voluto, no? e adesso se lo goda*, (*iron.*) il l'a voulu, n'est-ce pas?, qu'il se débrouille maintenant **2.** (*fruire*) jouir (de): — *la stima, il favore di qlcu.*, jouir de l'estime, de la faveur de qqn.; — *ottima salute*, jouir d'une très bonne santé; *dalla cima della torre si gode una vista stupenda*, du sommet de la tour, on jouit d'une vue superbe.
goderéccio, *ag. una vita godereccia*, une vie de plaisir; *gente godereccia*, fêtards, noceurs.
godet, *s.m.* (*fr.*) (*sartoria*) godet.
godèzia, *s.f.* (*bot.*) godetia (*m.*).
godìbile, *ag.* dont on peut jouir.
godiménto, *s.m.* **1.** (*piacere*) plaisir: *trarre* — *da ql.co.*, prendre plaisir à qq.ch. **2.** (*usufrutto, uso*) jouissance (*f.*): *il* — *di un bene*, la jouissance d'un bien; *il* — *dei diritti civili*, la jouissance des droits civils || *avere ql.co. in* —, avoir la jouissance de qq.ch.
godùria, *s.f.* (*scherz.*) plaisir (*m.*), jouissance.
godùta, *s.f.* (*rar.*) noce.
goemóne, *s.m.* (*bot.*) goémon.
goffàggine, *s.f.* gaucherie.
goffaménte, *av.* gauchement.
gòffo, *ag.* gauche.
goffràggio, *s.m.* (*ind. tessile*) gaufrage; (*ind. del cuoio*) estampage.
goffràre, *v.t.* (*ind. tessile*) gaufrer.
goffratùra, *s.f.* gaufrure.
goffrè, *ag.* (*ind. tessile*) gaufré.
Goffrédo, *no.pr.m.* Godefroy || — *di Buglione*, (*st.*) Godefroy de Bouillon.
gógna, *s.f.* pilori (*m.*): *mettere alla* —, (*anche fig.*) mettre au pilori.
gogò, a, *l.av.* à gogo.
go-kart, *s.m.* (*ingl.*) *V.* **kart.**
gòl, *s.m. V.* **goal.**
góla, *s.f.* **1.** gorge; (*di animali*) gosier (*m.*): *mal di* —, mal de gorge; *avere mal di* —, avoir mal à la gorge; *schiarirsi la* —, s'éclaircir (*o* se racler) la gorge; *bagnarsi la* —, se mouiller le gosier; *tagliare la* — *a qlcu.*, couper la gorge à qqn. || *col boccone in* —, la bouche encore pleine; *col cuore in* —, (*fig.*) le cœur battant || *un cibo che torna a* —, un goût qui revient || *avere un nodo alla* —, (*fig.*) se sentir la gorge serrée; *ricacciarsi il pianto in* —, (*fig.*) avaler ses larmes || *ricacciare un'offesa in* — *a qlcu.*, (*fig.*) faire ravaler une offense à qqn. || *prendere qlcu. per la* —, (*fig.*) prendre qqn. à la gorge || *costringere qlcu. col coltello alla* — *a fare ql.co.*, mettre le couteau sous la gorge à qqn. pour lui faire faire qq.ch. || *aver l'acqua alla* —, (*fig.*) être à bout || *voce di* —, voix de gorge; *parlare in* —, parler avec une voix de gorge || *cantare a* — *spiegata*, chanter à plein gosier; *ridere a* — *spiegata*, rire à gorge déployée; *gridare con quanto fiato si ha in* —, crier de toute sa force **2.** (*golosità*) gourmandise: *peccato di* —, péché de gourmandise || *far* —, faire envie || *ne uccide più la* — *che la spada*, (*prov.*) la gueule fait périr plus de gens que le glaive **3.** (*geog.*) (*di monti*) gorge; (*di mare*) détroit (*m.*) **4.** (*condotto*) tuyau* (*m.*): *la* — *del camino*, le tuyau de la cheminée **5.** (*arch.*) doucine: — *diritta*, doucine droite; — *rovescia*, doucine renversée (*o* talon); *modanatura a* —, moulure à gorge **6.** (*mil.*) gueule: *la* — *di un cannone*, la gueule d'un canon **7.** (*mec.*) gorge: *la* — *di una carrucola*, la gorge d'une poulie; *la* — *di un altoforno*, le gueulard d'un haut fourneau **8.** (*mar.*) mâchoire: *la* — *del picco, della boma*, la mâchoire de la corne, du gui.

goldoniàno, *ag.* (*lett.*) goldonien*.
golèna, *s.f.* franc-bord* (*m.*).
golétta[1], *s.f.* (*mar.*) goélette: — *a gabbiola*, goélette à humier; — *a palo, a tre alberi*, trois-mâts latin; — *a quattro alberi*, quatre-mâts goélette.
golétta[2], *s.f.* **1.** col (*m.*) **2.** (*collo di merletto o ricamato*) collerette **3.** (*di armatura*) gorgerin (*m.*).
golf[1], *s.m.* (*accollato o con colletto*) chandail; (*scollato o senza colletto*) pull-over; (*abbottonato davanti*) cardigan.
gòlf[2], *s.m.* (*sport*) golf.
golfàre, *s.m.* (*mar.*) œil, œillet.
golfista, *s.m.* golfeur.
gólfo, *s.m.* **1.** golfe || *la corrente del Golfo*, le Gulf Stream **2.** — *mistico*, (*teat.*) fosse de l'orchestre.
Gòlgota, *no.pr.m.* (*geog.*) Golgotha.
Golìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Goliath.
goliardìa, *s.f.* **1.** esprit (*m.*) estudiantin **2.** (*insieme dei goliardi*) étudiants (*m.pl.*) (de l'université).
goliàrdico, *ag.* **1.** estudiantin: *canti goliardici*, chansons estudiantines || *cappello* —, béret d'étudiant **2.** (*st.*) goliardique: *poesia goliardica*, poésie goliardique.
goliàrdo, *s.m.* **1.** (*studente*) étudiant (de l'université) **2.** (*st.*) goliard.
gollìʃmo, *s.m.* (*pol.*) gaullisme.
gollista, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) gaulliste.
golosàccio, *s.m.* gros gourmand.
golosaménte, *av.* goulûment.
goloserìa, **golosità**, *s.f.* gourmandise.
golóso, *ag.* **1.** gourmand **2.** (*avido*) avide **3.** (*appetitoso*) friand ♦ *s.m.* gourmand.
golosóne, *s.m.* grand gourmand, goinfre.
golpatùra, *s.f.* (*agr.*) niellure.
gólpe, *s.f.* nielle.
gómena, *s.f.* (*mar.*) amarre.
gomitàta, *s.f.* coup (*m.*) de coude: *farsi largo a gomitate*, (*anche fig.*) se frayer un chemin à coups de coude (*o* en jouant des coudes).
gomitièra, *s.f.* **1.** (*di armatura*) cubitière **2.** (*nell'hockey*) protège-coude* (*m.*).
gómito, *s.m.* **1.** coude: *dar di* — *a qlcu.*, pousser qqn. du coude; *darsi di* —, se pousser du coude; *farsi avanti a colpi di* —, (*anche fig.*) se frayer un chemin en jouant des coudes (*o* à coups de coudes); *appoggiarsi coi gomiti*, s'accouder, s'appuyer sur les coudes; *fino al* —, jusqu'au coude || *a* — *a* —, coude à coude; *trovarsi a* — *a* — *con qlcu.*, coudoyer qqn. || *alzare il* —, (*fam.*) lever le coude || *olio di* —, (*fam.*) huile de coude || *a* (*forma di*) —, en forme de coude **2.** (*di abito*) coude **3.** (*di strada, di fiume*) coude; *la strada in quel punto fa* —, à cet endroit, la route fait un coude **4.** (*mec.*) coude: *il* — *di un tubo*, le coude d'un tuyau; *albero a* —, arbre coudé.
gomitolétto, **gomitolìno**, *s.m.* peloton.
gomìtolo, *s.m.* pelote (*f.*): *avvolgere a* — *una matassa*, peloter un écheveau.
gómma, *s.f.* **1.** caoutchouc (*m.*): — *sintetica, greggia, rigenerata, vulcanizzata*, caoutchouc synthétique, brut, régénéré, vulcanisé; — *naturale*, caoutchouc naturel; *articoli di* —, articles en caoutchouc; *industria della* —, industrie du caoutchouc; *scarpe di* —, souliers de caoutchouc; *soprascarpe di* —, caoutchoucs; *suole di* —, semelles de caoutchouc; *una palla di* —, une balle de caoutchouc; *cade e non si fa male, è una palla di* —, il peut tomber tant qu'il veut; il est en caoutchouc || *albero della* —, (*bot. pop.*) arbre à caoutchouc **2.** (*per cancellare*) gomme: — *da matita, da penna*, gomme à crayon, à encre **3.** (*pneumatico*) pneu* (*m.*): *forare una* —, crever (un pneu); *avere una* — *a terra*, avoir un pneu à plat; *avere le gomme sgonfie*, avoir ses pneus à plat; *cambiare una* —, changer le pneu || — *di scorta*, pneu de secours **4.** (*sostanza resinosa*) gomme: — *arabica*, gomme arabique; — *adragante*, gomme adragante; — *lacca*, gomme-laque; — *sintetica*, gomme synthétique || — *da masticare*, chewing-gum (*o* gomme à mâcher) **5.** (*med.*) gomme.
gommagùtta, *s.f.* (*bot. farm.*) gomme-gutte*.
gommapiùma ®, *s.f.* caoutchouc (*m.*) mousse.
gommàre, *v.t.* **1.** (*spalmare di gomma*) gommer **2.** (*tec.*) (*impermeabilizzare*) caoutchouter.
gommàto, *ag.* **1.** gommé: *carta gommata*, papier gommé **2.** (*trattato con caucciù*) caoutchouté: *tessuto* —, tissu caoutchouté **3.** (*munito di pneumatici*) caoutchouté: *ruote gommate*, roues caoutchoutées.
gommatùra, *s.f.* **1.** gommage (*m.*); (*con caucciù*) caoutchoutage (*m.*) **2.** (*pneumatici di un autoveicolo*) pneus (*m.pl.*): *questa automobile ha una* — *di 6.40 S-14*, cette voiture monte des pneus 6.40 S-14.
gommìfero, *ag.* gommifère, gummifère.
gommifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de caoutchouc.
gommìno, *s.m.* petit bouchon en caoutchouc.
gommìsta, *s.m.* vendeur et réparateur de pneus.
gommorèʃina, *s.f.* gomme-résine*.
gommòʃi, *s.f.* (*bot.*) gommose.
gommosità, *s.f.* consistance gommeuse.
gommóso, *ag.* caoutchouteux*; (*resinoso*) gommeux*.
Gomòrra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Gomorrhe.
gònade, *s.f.* (*biol.*) gonade.
góndola, *s.f.* gondole || — *motore*, (*aer.*) nacelle.
gondolière, *s.m.* gondolier.
gonfalóne, *s.m.* gonfalon, gonfanon.
gonfalonieràto, *s.m.* (*st.*) (*dignità, titolo di gonfaloniere*) dignité (*f.*) de gonfalonier.
gonfalonière, *s.m.* gonfalonier, gonfanonier.
gonfiaménte, *av.* emphatiquement.
gonfiaménto, *s.m.* *V.* **gonfiatùra**.
gonfiàre, *v.t.* gonfler; (*spec. fig.*) enfler: — *un pallone*, — *un pneumatico*, gonfler un ballon, gonfler un pneu; — *le guance*, gonfler ses joues; *il vento gonfiava le vele*, le vent gonflait les voiles; *il troppo bere gonfia lo stomaco*, trop boire gonfle l'estomac; *gli ha gonfiato la faccia di schiaffi*, il l'a giflé à tour de bras; *la pioggia gonfia i torrenti*, la pluie gonfle (*o* enfle) les torrents || — *l'importanza di un avvenimento*, (*fig.*) enfler (*o* exagérer) l'importance d'un événement; *la cosa è stata gonfiata*, (*fig.*) on a trop grossi (*o* exagéré) l'affaire || — *qlcu.*, aduler qqn. ♦ *v.i.* (*di pasta*) (*lievitare*) monter || **gonfiàrsi**, *v.r.* **1.** gonfler; se gonfler; (*tumefarsi*) enfler: *con l'umidità il legno si è gonfiato*, le bois a gonflé à l'humidité; *le si è gonfiata la guancia*, sa joue a enflé **2.** (*fig.*) (*insuperbirsi*) se gonfler (d'orgueil) **3.** (*di pasta*) (*lievitare*) monter.
gonfiàto, *ag.* **1.** gonflé || *è un pallone* —, (*fig.*) c'est une baudruche **2.** (*fig.*) enflé.
gonfiatóio, *s.m.* gonfleur.
gonfiatùra, *s.f.* **1.** gonflement (*m.*), gonflage (*m.*): *la* — *delle gomme*, le gonflage (*o* le gonflement) des pneus; *questo pallone non tiene la* —, ce ballon ne reste pas gonflé **2.** (*fig.*) (*esagerazione*) exagération **3.** (*fig.*) (*adulazione*) adulation.
gonfiézza, *s.f.* **1.** gonflement (*m.*) **2.** (*fig.*) enflure: — *di stile*, enflure de style **3.** (*fig.*) morgue.
gónfio, *ag.* **1.** gonflé; (*tumefatto*) enflé: *occhi gonfi di lacrime*, yeux gonflés de larmes; *mani gonfie*, mains enflées || *avere il cuore* —, avoir le cœur gros (*o* gonflé de chagrin) || *tutto procede a gonfie vele*, (*fig.*) tout marche comme sur des roulettes || *essere* — *d'orgoglio*, crever d'orgueil; *è* — *come un tacchino*, (*fig.*) il est orgueilleux comme un dindon **2.** (*di stile*) enflé ♦ *s.m.* enflure (*f.*).
gonfióre, *s.m.* enflure (*f.*): *ho un* — *alla caviglia*, j'ai la cheville enflée.
gonfrèna, *s.f.* (*bot.*) gomphrena.
gòng, *s.m.* gong.
gongolaménto, *s.m.* (*rar.*) tressaillement de joie.
gongolànte, *ag.* jubilant: *era tutto* — *all'idea di essere stato promosso*, il jubilait en pensant qu'il avait réussi à ses examens.
gongolàre, *v.i.* — (*di gioia*), jubiler.
gongorìʃmo, *s.m.* (*st.lett.*) gongorisme.

gongorìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.lett.*) gongoriste.
gonìdio, *s.m.* (*bot.*) gonidie (*f.*).
goniometrìa, *s.f.* goniométrie.
goniomètrico, *ag.* goniométrique.
goniòmetro, *s.m.* goniomètre: — *di applicazione*, goniomètre d'application; — *a riflessione*, goniomètre à réflexion.
gònna, *s.f.* jupe: — *dritta*, jupe droite; — *a pieghe, pieghettata*, jupe plissée; — *svasata, scampanata*, jupe évasée (*o* jupe cloche); — *a teli*, jupe à panneaux (*o* à lés); — (*a*) *portafoglio*, jupe portefeuille || — *pantalone*, jupe-culotte.
gonnèlla, *s.f.* jupe || *è sempre attaccato alla — della madre*, (*fig.*) il ne quitte jamais la jupe (*o* les jupes) de sa mère || *correre dietro alle gonnelle*, (*fig.*) courir après les femmes (*o* courir les jupons).
gonnellìno, *s.m.* petite jupe; (*delle tenniste*) jupe (*f.*) de tennis; (*di costumi nazionali maschili*) jupon; (*delle ballerine*) tutu || — *scozzese*, kilt.
gonocòcco, *s.m.* (*med.*) gonocoque.
gonocorìʃmo, *s.m.* (*biol.*) gonochorisme.
gonorrèa, *s.f.* (*med.*) gonorrhée.
góɲʒa, *s.f.* niaise, nigaude.
góɲʒo, *s.m.* nigaud, niais.
gòra, *s.f.* **1.** (*canale che conduce l'acqua al mulino*) coursier (*m.*), bief (*m.*) d'amont **2.** (*riserva d'acqua per alimentare il mulino*) bief (*m.*) **3.** (*stagno*) étang (*m.*); (*palude*) marais (*m.*) **4.** (*region.*) (*alone*) auréole.
górbia, *s.f.* **1.** (*puntale di ferro*) pointe en fer **2.** (*scalpello*) gouge.
gordiàno, *ag.* (*mit.*) gordien: *nodo* —, nœud gordien.
Gòrdio, *no.pr.m.* (*st.*) Gordios.
gorgàta, *s.f.* (*rar.*) gorgée.
gorgerìno, *s.m.* gorgerin.
gorgheggiaménto, *s.m.* rossignolade (*f.*).
gorgheggiàre, *v.i.* **1.** ramager*; (*dell'usignolo*) chanter **2.** (*di persone*) rossignoler; faire* des roulades ♦ *v.t.* triller.
gorgheggiatóre, *ag.* gazouilleur.
gorghéggio[1], *s.m.* **1.** ramage; (*dell'usignolo*) rossignolade (*f.*), roulade (*f.*) **2.** (*di persone*) roulade (*f.*).
gorgheggìo[2], *s.m.* **1.** gazouillement continuel **2.** (*di persone*) roulade continue.
gòrgia, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*gola*) gorge **2.** (*fonetica*) aspiration consonantique; (*pronuncia gutturale della r*) grasseyement (*m.*).
gorgièra, *s.f.* **1.** gorgerin (*m.*) **2.** (*collare increspato*) fraise; gorgerette **3.** (*ant.*) (*gola*) gorge.
górgo, *s.m.* **1.** gouffre; (*mulinello*) tourbillon, remous (*anche fig.*) **2.** (*letter.*) (*fiume*) rivière (*f.*).
gorgogliaménto, *s.m.* bouillonnement; (*di intestini*) gargouillement.
gorgogliàre, *v.i.* **1.** (*di liquido*) bouillonner, gargouiller; (*di ruscello*) murmurer **2.** (*di intestini*) gargouiller.
gorgoglìo, *s.m.* gargouillis.
gorgoglióne, *s.m.* (*zool.*) puceron.
gorgòneo, *ag.* des Gorgones.
Gòrgoni, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Gorgones.
gorgònia, *s.f.* (*zool.*) gorgone, gorgonie.
gorgozzùle, *s.m.* (*fam.scherz.*) avaloir, avaloire (*f.*): *bagnarsi il* —, (*pop.*) se rincer la dalle.
gorìlla, *s.m.* **1.** gorille **2.** (*fig.*) (*persona dall'aspetto scimmiesco*) gorille.
gòta, *s.f.* joue.
Gòti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Goths.
gòtico, *ag.* gothique ♦ *s.m.* **1.** (*arte*) gothique: — *primitivo, raggiante, fiammeggiante*, gothique primitif, rayonnant, flamboyant **2.** (*lingua*) gothique **3.** (*scrittura*) gothique (*f.*).
gótta, *s.f.* (*med.*) goutte.
Gottàrdo, *no.pr.m.* Gothard: *il San* —, le Saint -Gothard.
gottàzza, *s.f.* (*mar.*) écope, épuisette.
gòtto, *s.m.* (*dial.*) verre; (*con manico*) chope || *bere un* —, boire un coup (*o* un pot).
gottóso, *ag.* goutteux* ♦ *s.m.* goutteux.
governàbile, *ag.* gouvernable.
governàle, *s.m.* (*aer.*) gouvernail.
governànte, *s.m.* gouvernant ♦ *s.f.* gouvernante; (*di bambini*) bonne d'enfants, gouvernante.
governàre, *v.t.* **1.** gouverner; (*dirigere*) diriger*: — *saggiamente una nazione*, gouverner un état avec sagesse; — *la casa, un'azienda*, diriger la maison, une firme **2.** (*aver cura di*) soigner: — *un bambino*, soigner un enfant; — *il bestiame*, soigner le bétail || — *un cavallo*, panser un cheval **3.** (*concimare terreni, campi*) engraisser, (*con letame*) fumer **4.** (*il vino*) traiter **5.** (*mar.*) gouverner ♦ *v.i.* (*mar.*) gouverner: *per un'avaria del timone la nave non governava più*, par suite d'une avarie au gouvernail, le navire ne gouvernait plus || **governàrsi**, *v.r.* **1.** se gouverner **2.** (*letter.*) (*comportarsi*) se conduire*.
governatìvo, *ag.* gouvernemental*: *partito* —, parti gouvernemental || *ambienti governativi*, milieux officiels || *università governativa*, université d'état ♦ *s.m.* gouvernemental*.
governatoràto, *s.m.* **1.** gouvernement **2.** (*durata della carica*) durée du gouvernement **3.** (*divisione amministrativa*) gouvernement.
governatóre, *s.m.* gouverneur: — *generale*, gouverneur général || — *della Banca d'Italia*, gouverneur de la Banque d'Italie.
governatoriàle, *ag.* du gouverneur.
governatrìce, *s.f.* femme du gouverneur.
governatùra, *s.f.* (*di terreno*) fumage (*m.*); (*di animali*) pansage (*m.*).
govèrno, *s.m.* **1.** gouvernement: *forme di* —, formes de gouvernement; — *forte*, gouvernement fort; *funzionario del* —, fonctionnaire du gouvernement; *capo del* —, chef du gouvernement; *entrare a far parte del* —, entrer au gouvernement; *formare il* —, former le gouvernement || *crisi di* —, crise gouvernementale **2.** (*il governare*) gouvernement: *il — della cosa pubblica*, le gouvernement de la chose publique || *il — della casa*, la direction de la maison **3.** (*del vino*) traitement **4.** (*del terreno*) fumage **5.** (*ant.*) (*timone*) gouvernail.
gózzo[1], *s.m.* **1.** (*di uccello*) jabot **2.** (*med.*) goitre **3.** (*pop.*) (*stomaco*) estomac: *riempirsi il* —, s'empiffrer (*o* se remplir la panse) || *aver ql.co. nel* —, avoir qq.ch. sur l'estomac.
gózzo[2], *s.m.* (*barca da pesca*) guzzo.
gozzovìglia, *s.f.* bombe, noce: *far* —, faire la bombe (*o* la noce).
gozzovigliàre, *v.i.* faire* la bombe, faire* la noce.
gozzovigliatóre, *s.m.* noceur.
gozzùto, *ag.* goitreux* ♦ *s.m.* goitreux.
Gràcchi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Gracques.
gracchiaménto, *s.m.* **1.** croassement **2.** (*fig.*) jacassement **3.** (*di altoparlante, ecc.*) grésillement.
gracchiàre, *v.i.* **1.** croasser **2.** (*fig.*) jacasser **3.** (*di altoparlante, ecc.*) grésiller.
gràcchio[1], *s.m.* (*zool.*) crave, chocard.
gràcchio[2], *s.m.* croassement.
Gràcco, *no.pr.m.* (*st.*) Gracchus.
gracidaménto, *s.m.* coassement.
gracidàre, *v.i.* **1.** coasser **2.** (*fig.*) criailler.
gracidìo, *s.m.* coassements (*pl.*).
gràcile, *ag.* frêle (*anche fig.*); (*delicato*) délicat; (*esile*) grêle, gracile: *un bambino* —, un enfant frêle; *è di salute* —, il a une santé délicate; *braccia gracili*, des bras grêles.
gracilità, *s.f.* gracilité.
gradàre, *v.t.* (*rar.*) graduer.
gradassàta, *s.f.* fanfaronnade, vantardise.
gradàsso, *s.m.* fanfaron, vantard: *fare il* —, faire le fanfaron.
gradataménte, *av.* graduellement.
gradazióne, *s.f.* **1.** gradation: — *di luci, di colori*, gradation de lumières, de couleurs || — *vocalica*, (*fonetica*) alternance vocalique **2.** — (*alcolica*), degré (*m.*) d'alcool: *è un liquore ad altissima* —, c'est une

liqueur d'un très haut degré d'alcool **3.** (*foto.*) gradation **4.** (*ret.*) gradation.

gradévole, *ag.* agréable.

gradevolézza, *s.f.* (*non esiste versione diretta, si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *la — di una bevanda,* le bon goût (*o* la agréable saveur) d'une boisson; *la — dei suoi modi,* la gentillesse de ses manières; *la — di un suono,* l'harmonie d'un son.

gradevolménte, *av.* agréablement.

gradiènte, *s.m.* (*fis. meteorologia*) gradient: *— barico,* gradient de pression; *— termico,* gradient de température.

gradiménto, *s.m.* goût; (*approvazione*) approbation (*f.*): *mostrare il proprio — per ql.co.,* montrer son goût pour qq.ch.; *è di mio, di suo —,* c'est à mon, à son goût; *accordare il proprio —,* donner son approbation || *indice di —,* cote de popularité.

gradina, *s.f.* (*sorta di scalpello*) gradine.

gradinàre[1], *v.t.* (*scult.*) travailler (le marbre, etc.) à la gradine.

gradinàre[2], *v.i.* (*alpinismo*) tailler des marches.

gradinàta, *s.f.* **1.** (*arch.*) escalier (*m.*) **2.** (*di stadio, di teatro*) gradins (*m.pl.*).

gradinatùra, *s.f.* (*scult.*) travail (*m.*) (du marbre, etc.) à la gradine.

gradìno, *s.m.* **1.** marche (*f.*); (*di altare, anfiteatro*) gradin: *i gradini di una scala,* les marches d'un escalier; *una scala di 30 gradini,* un escalier de 30 marches; *attenzione al —!,* attention à la marche!; *il — dell'altare,* le gradin de l'autel || *scavare gradini nel ghiaccio,* (*alpinismo*) tailler des marches dans la glace || *coltivare a gradini,* cultiver en terrasses || *salire, scendere i gradini della scala sociale,* (*fig.*) gravir, descendre les échelons (*o* degrés) de l'échelle sociale || *salire, scendere di un — nella considerazione di qlcu.,* (*fig.*) monter, descendre (d'un degré) dans la considération de qqn. **2.** (*geog. tec. mineraria*) gradin: *— di confluenza,* (*geog.*) gradin de confluence.

gradìre, *v.t.* **1.** apprécier: *ho molto gradito il vostro invito, la vostra visita,* votre invitation, votre visite m'a fait beaucoup de plaisir || *voglia — i miei migliori saluti,* (*nella chiusa delle lettere*) veuillez agréer mes meilleures salutations **2.** (*volere*) aimer, vouloir*: *gradirei avere, sapere,* j'aimerais (*o* je voudrais) avoir, savoir; *gradireste una tazza di tè?,* acceptez-vous une tasse de thé? || *accetterò tanto per —,* j'accepterai pour vous faire plaisir.

gradìto, *ag.* agréable; (*bene accetto*) apprécié: *una gradita sorpresa,* une surprise agréable; *un dono —,* un cadeau apprécié; *rendersi — a qlcu.,* se rendre agréable à qqn.; *la tua presenza qui non è gradita,* ta présence ici est indésirable; *spero di fargli cosa gradita,* j'espère lui faire plaisir; *ho ricevuto la tua gradita lettera,* j'ai bien reçu ta lettre; *in attesa di vostri graditi ordini,* dans l'attente de (recevoir) vos ordres; *ha un atteggiamento che mi è poco —,* (*iron.*) il a une attitude que j'apprécie peu || *riuscir — a,* plaire à.

gràdo[1], *s.m.* **1.** degré: *— d'istruzione, di evoluzione,* degré d'instruction, d'évolution || *— comparativo,* (*gramm.*) degré de comparaison || *— di parentela,* degré de parenté; *cugino di primo, di secondo —,* cousin au premier, au second degré || *interrogatorio di terzo —,* passage à tabac || *scottatura di primo —,* brûlure du premier degré || *ascensione di terzo —,* (*alpinismo*) ascension du troisième degré || *equazione di primo, di secondo —,* (*mat.*) équation du premier, du second degré || *scuole di primo, di secondo —,* écoles primaires, secondaires || *a — a —,* par degrés (*o* graduellement) || *procedere per gradi,* procéder par degrés || *in sommo, al massimo —,* au plus haut (*o* au dernier) degré **2.** (*scient.*) degré: *l'acqua bolle a 100 gradi,* l'eau bout à 100 degrés; *ci sono due gradi sotto zero,* il fait deux degrés au-dessous de zéro (*o* il fait moins deux); *ci sono due gradi sopra zero,* il fait deux degrés au-dessus de zéro; *— di longitudine, di latitudine,* (*geog.*) degré de longitude, de latitude; *angolo di 90 gradi,* (*geom.*) angle de 90 degrés || *vino a 11 gradi,* vin à 11 degrés **3.** (*mil.*) grade; *pl.* (*galloni*) galons: *avere il — di colonnello,* avoir le grade de colonel; *avanzare di —,* (*anche fig.*) monter en grade; *avanzamento di —,* (*anche fig.*) avancement (de grade); *conquistare i gradi sul campo,* conquérir ses galons sur le champ de bataille; *perdere i gradi,* perdre ses galons; *privare qlcu. del —, rimuovere qlcu. dal —,* casser qqn. **4.** (*categoria*) catégorie (*f.*): *frequentare gente di ogni —,* fréquenter des gens de toutes les catégories **5.** *essere in — di,* être* à même de, être* en mesure de **6.** (*ceto*) classe (*f.*); (*rango*) rang.

gràdo[2], *s.m.* gré: *di buon —,* de bon gré; *a mio, tuo, suo —,* à mon, ton, son gré.

graduàbile, *ag.* qu'on peut graduer.

graduàle, *ag.* graduel* || *salmi graduali,* (*Bibbia*) psaumes graduels (*o* des montées) ♦ *s.m.* (*eccl.*) graduel.

gradualiʃmo, *s.m.* façon de procéder par gradation.

gradualità, *s.f.* gradation.

gradualménte, *av.* graduellement.

graduàre, *v.t.* **1.** graduer: *— le difficoltà in un esercizio,* graduer les difficultés dans un exercice; *— le dosi di una medicina,* augmenter, diminuer graduellement la dose d'un médicament || *— una spoletta,* (*mil.*) régler une fusée percutante **2.** (*dividere in gradi*) graduer: *— una provetta,* graduer une éprouvette; *— un barometro,* graduer un baromètre **3.** (*mil.*) conférer* un grade (supérieur) (à).

graduàto, *ag.* **1.** gradué: *esercizi graduati,* exercices gradués **2.** (*diviso in gradi*) gradué: *termometro —,* thermomètre gradué ♦ *s.m.* (*mil.*) gradé.

graduatóre, *s.m.* **1.** graduateur **2.** (*mil.*) déboucheur.

graduatòria, *s.f.* **1.** classement (*m.*); (*elenco*) liste: *la — dei candidati in un concorso,* le classement (*o* la liste) des candidats à un concours; *essere il primo in —,* être tête de liste; *essere il secondo in —,* être le deuxième sur la liste (*o* au classement général); *essere in coda alla —,* être à la queue du classement **2.** *— dei creditori,* (*dir.*) collocation (des créanciers).

graduazióne, *s.f.* **1.** graduation **2.** (*dir.*) collocation: *stato di —,* état de collocation; (*dei creditori*) ordre utile.

gràffa, *s.f.* **1.** (*edil.*) agrafe **2.** (*graffetta*) agrafe **3.** (*segno grafico*) accolade **4.** (*mec.*) (*per cinghia di trasmissione*) agrafe de courroie.

graffàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **aggraffàre** e *deriv.*

graffiaménto, *s.m.* *V.* **graffiàta.**

graffiàre, *v.t.* **1.** griffer; (*produrre scalfitture*) égratigner; (*scrostare*) érafler; (*raschiare*) gratter: *i gatti graffiano,* les chats griffent; *mi sono graffiato una mano,* je me suis fait une égratignure à une main; *— un mobile,* égratigner un meuble; *— un muro,* érafler un mur; *questo pennino graffia la carta,* cette plume gratte le papier **2.** (*fam.*) (*rubare*) chiper || **graffiàrsi,** *v.r.* se griffer; (*prodursi scalfitture*) s'égratigner ♦ *v.r. reciproco* se griffer.

graffiàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de griffe **2.** (*graffio*) égratignure.

graffiatóre, *s.m.* (*rar.*) griffeur; égratigneur.

graffiatùra, *s.f.* égratignure.

graffiétto, *s.m.* (*strum. artig.*) trusquin.

graffignàre, *v.t.* *V.* **ʃgraffignàre.**

gràffio, *s.m.* **1.** égratignure (*f.*): *pieno di graffi,* plein d'égratignures; *farsi un — sulla mano,* s'égratigner la main; *non si è fatto neanche un —,* il s'en est tiré sans une égratignure; *è solo un —,* ce n'est qu'une égratignure **2.** (*il graffiare*) coup de griffe.

graffìre, *v.t.* graver.

graffìto, *s.m.* (*archeol.*) graffiti (*pl.*) ♦ *ag.* gravé.

grafìa, *s.f.* graphie.

gràfica, *s.f.* **1.** art (*m.*) du livre **2.** (*arte del disegno*) graphique.

graficaménte, *av.* graphiquement.

gràfico, *ag.* graphique || *le arti grafiche,* les arts graphiques ♦ *s.m.* **1.** (*diagramma*) graphique **2.** (*professionista*) graphiste; (*operaio*) imprimeur.

grafitàre, *v.t.* (*tec.*) graphiter.
grafìte, *s.f.* (*min.*) graphite (*m.*).
grafìtico, *ag. acido* —, (*chim.*) acide graphitique.
grafologìa, *s.f.* graphologie.
grafològico, *ag.* graphologique.
grafòlogo, *s.m.* graphologue.
grafòmane, *s.m.* e *f.* **1.** (*med.*) personne (*f.*) atteinte de graphomanie **2.** (*fig.*) écrivassier.
grafomanìa, *s.f.* graphomanie (*anche med.*).
grafòmetro, *s.m.* graphomètre.
grafospàſmo, *s.m.* (*med.*) chéirospasme.
gragnòla, gragnuòla, *s.f.* grêle (*anche fig.*): *una — di colpi*, une grêle (*o* volée) de coups.
Gràie (Àlpi), *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Grées.
gramàglia, *s.f.* **1.** vêtements (*m.pl.*) de deuil: *la vedova era in gramaglie*, la veuve portait des vêtements de deuil **2.** (*drappi funebri*) draps funéraires.
gramicidìna, *s.f.* (*farm.*) gramicidine.
gramìgna, *s.f.* (*bot.*) chiendent (*m.*) || — *dei prati*, paturin des prés || *crescere come la* —, pousser comme le chiendent (*o* comme la mauvaise herbe).
graminàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) graminacées, graminées.
grammàtica, *s.f.* grammaire (*in tutti i significati*) || *val più la pratica della* —, expérience passe science.
grammaticàle, *ag.* grammatical*.
grammaticalménte, *av.* grammaticalement.
grammaticàstro, *s.m.* (*spreg.*) grammatiste.
grammàtico, *ag.* grammatical* ♦ *s.m.* **1.** grammairien **2.** (*spreg.*) grammatiste.
grammatùra, *s.f.* poids (*m.*) en grammes d'un mètre carré de papier.
gràmmo, *s.m.* gramme.
grammoàtomo, *s.m.* (*fis.*) atome-gramme*.
grammòfono, *s.m.* phonographe.
grammomòle, *s.f.* (*fis.*) mole-gramme*.
grammomolècola, *s.f.* (*fis.*) molécule-gramme*.
gràmo, *ag.* **1.** (*letter.*) (*misero*) malheureux* **2.** (*scarso*) maigre; (*triste*) triste: *un raccolto* —, une maigre récolte; *una vita grama*, une triste vie **3.** (*gracile*) malingre, chétif*.
gràmola, *s.f.* **1.** (*per fibre tessili*) écang (*m.*) **2.** (*per la pasta*) pétrin (*m.*).
gramolàre, *v.t.* **1.** (*fibre tessili*) écanguer **2.** (*pasta da pane*) pétrir.
gramolàta, *s.f. V.* **granìta**.
gramolatùra, *s.f.* **1.** (*di fibre tessili*) écangage (*m.*) **2.** (*della pasta da pane*) pétrissage (*m.*).
Grampiàni, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) monts Grampians.
gran, *ag. forma tronca di* **grànde**.
gràna[1], *s.f.* **1.** graine d'écarlate **2.** (*colore carminio*) écarlate.
gràna[2], *s.f.* **1.** grain (*m.*): *un cuoio a — fine*, un cuir à grain fin; *granito a — grossa*, granit à gros grains || *formaggio* (*di*) —, parmesan **2.** (*colore*) cochenille ♦ *s.m.* (*formaggio*) parmesan.
gràna[3], *s.f.* (*fam.*) ennui (*m.*), embêtement (*m.*); (*questione cavillosa, litigiosa*) histoire: *avere un sacco di grane, essere pieno di grane*, avoir beaucoup d'ennuis (*o* d'embêtements); *è scoppiata una — in ufficio*, il y a eu une histoire au bureau; *mi ha piantato una di quelle grane!*, il m'a fait une de ces histoires!
gràna[4], *s.f.* (*gergo*) (*denaro*) fric (*m.*), blé (*m.*): *è pieno di* —, il est plein de blé; *scucire la* —, sortir son fric.
granadìglia, *s.f.* (*bot.*) grenadille.
granagliàre, *v.t.* (*oreficeria*) grenailler.
granàglie, *s.f.pl.* **1.** grains (*m.*): *un negozio di* —, un magasin de grains **2.** (*oreficeria*) grenailles.
granàio, *s.m.* grenier.
granàrio, *ag.* du blé: *mercato* —, marché du blé.
granàta[1], *s.f.* (*scopa*) balai (*m.*).
granàta[2], *s.f.* (*melagrana*) grenade ♦ *ag.* grenat*: *una stoffa* —, une étoffe grenat.
granàta[3], *s.f.* (*pietra*) grenat (*m.*).
granàta[4], *s.f.* (*mil.*) (*di artiglieria*) obus (*m.*); (*a mano*) grenade: — *a tempo*, obus fusant; — *ad azione differita, a scoppio ritardato*, obus à retardement.
Granàta, *no.pr.f.* (*geog.*) Grenade.
granatière, *s.m.* grenadier (*anche fig.*).
granatìna, *s.f.* **1.** grenadine **2.** (*sciroppo con ghiaccio tritato*) granité (*m.*).
granatìno, *ag.* grenadin ♦ *s.m.* (*abitante*) Grenadin.
granàto[1], *ag.* **1.** grenu **2.** (*colore*) grenat* ♦ *s.m.* (*melograno*) grenadier (*f.*).
granàto[2], *s.m.* (*pietra*) grenat.
Gran Bretàgna, *no.pr.f.* (*geog.*) Grande-Bretagne.
grancancellieràto, *s.m.* charge (*f.*) de grand chancelier.
grancancellière, *s.m.* grand chancelier.
grancàssa, *s.f.* (*mus.*) grosse caisse || *battere la* —, (*fig.*) battre la grosse caisse.
grancèola, grancèvola, *s.f.* (*zool.pop.*) araignée de mer.
granchiésco, *ag.* de crabe.
grànchio, *s.m.* **1.** (*zool.*) crabe || *il Granchio*, (*astr.*) le Cancer **2.** (*fig.*) (*errore grossolano*) bévue (*f.*): *prendere un* —, commettre une bévue **3.** (*pop.*) (*crampo*) crampe (*f.*) **4.** (*strum. del falegname*) crochet d'établi.
grancipòrro, *s.m.* (*zool.*) tourteau*.
grandangolàre, *ag.* e *s.m.* (*foto.*) grand angulaire.
grànde, *ag.* **1.** grand: *una — casa, città*, une grande maison, ville; *mettilo sul tavolo* —, mets-le sur la grande table; *un uomo — e grosso*, un homme grand et gros; *come sei diventato —!*, comme tu as grandi!; *una gran folla*, une grande foule; *avere una gran fame, sete*, avoir grand-faim, grand-soif (*o* très faim, très soif); *un gran spavento*, une grande frayeur; *un — amore*, un grand amour || *Dio è* —, Dieu est grand || *scrivere a grandi lettere*, (*fig.*) écrire en lettres majuscules || *è un — imbroglione*, c'est un fieffé coquin; *vivere da gran signore*, vivre en grand seigneur; *un gran brav'uomo*, un très brave homme; *una gran bella ragazza*, une fort jolie fille || *sarebbe una gran bella cosa*, cela serait une belle chose (*o* cela serait bien beau) || *se ne dice un gran bene, un gran male*, on en dit beaucoup de (*o* grand) bien, beaucoup de (*o* grand) mal || *gli volevo un gran bene*, je l'aimais beaucoup || *s'è fatto un gran parlare di questo*, on en a beaucoup parlé || *non ci capisce gran che*, il n'y comprend pas grand-chose || *è un gran peccato che...*, c'est bien dommage que... || *ho atteso per gran tempo che tornasse*, j'ai longtemps attendu son retour || *a gran voce*, à grands cris; *reclamare a gran voce*, réclamer à cor et à cri || *di gran lunga*, de loin (*o* de beaucoup) **2.** (*fig.*) (*eccellente, nobile, importante*) grand: *un grand'uomo*, un grand homme; *un gran cuore*, un grand cœur; *ha un cuore — così*, c'est un grand cœur (*o* il a très bon cœur); *un animo* —, une âme noble; *è una gran mente*, c'est un esprit supérieur; *le grandi azioni*, les belles actions; *le grandi scoperte*, les grandes découvertes; *è arrivato il gran giorno*, le grand jour est arrivé; *il — ballo del Circolo*, le grand bal du Cercle || *il gran mondo*, le grand monde || *fare* —, (*letter.*) rendre célèbre || *sei stato —!*, (*fam.*) tu as été formidable! || *Alessandro il Grande*, Alexandre le Grand **3.** (*adulto*) grand: *da — farò l'astronauta*, quand je serai grand, je serai astronaute; *sei abbastanza — per...*, tu es assez grand pour...; *ormai s'è fatto* —, il est grand maintenant ♦ *s.m.* **1.** grande personne, adulte: *non devi stare con i grandi*, tu ne dois pas rester avec les grandes personnes; *ragiona come un* —, il raisonne comme une grande personne (*o* un grand); *è uno spettacolo per grandi*, c'est un spectacle pour adultes **2.** (*personaggio illustre*) grand: *i grandi della storia*, les grands de l'histoire || *i tre Grandi*, les Trois Grands || *grande di Spagna*, grand d'Espagne || *fare il* —, faire le grand seigneur **3.** (*grandezza*) grandeur (*f.*) || *fare le cose in* —, faire les choses en grand; *vedere in* —, voir grand.
grandeggiàre, *v.i.* **1.** dominer: *la cattedrale grandeggia sulla città*, la cathédrale domine la ville; *Leonardo da Vinci grandeggia nel suo secolo*, (*fig.*) Léonard de Vinci domine son siècle **2.** (*darsi grandi arie*) faire* le grand seigneur.

grandeménte, *av.* grandement.
grandétto, *ag.* *V.* **grandicèllo**.
grandézza, *s.f.* **1.** grandeur: *la — di un oggetto*, la grandeur d'un objet || *in, a — naturale*, grandeur nature || *di ogni —*, de toutes dimensions || *in ordine di —*, par ordre de grandeur **2.** (*fig.*) (*l'esser grande per qualità morali, per valore, ecc.*) grandeur: *— d'animo*, grandeur d'âme; *la — di Napoleone*, la grandeur de Napoléon || *— di Dio*, grandeur de Dieu **3.** (*spec.pl.*) (*grandiosità*) grandeur: *mania di —*, folie des grandeurs **4.** (*astr.*) magnitude: *— stellare*, magnitude (stellaire) || *stella di prima —*, (*anche fig.*) étoile de première grandeur **5.** (*mat.*) grandeur: *unità di —*, unité de grandeur.
grandicèllo, *ag.* grandelet*.
grandiloquénte, *ag.* grandiloquent.
grandiloquénza, *s.f.* grandiloquence.
grandinàre, *v.impers.* grêler: *è grandinato*, il a grêlé ♦ *v.i.* (*fig.*) tomber comme (de la) grêle: *le pallottole grandinavano da ogni parte*, les balles tombaient comme (de la) grêle de toutes parts.
grandinàta, *s.f.* **1.** averse de grêle **2.** (*fig.*) grêle: *una — di botte, di ingiurie*, une grêle de coups, d'injures.
gràndine, *s.f.* grêle: *un chicco di —*, un grêlon (*o* un grain de grêle); *la — ha rovinato il raccolto*, la grêle a abîmé la récolte || *una — di sassi, di ingiurie*, une grêle de cailloux, d'injures.
grandinìfugo, *ag.* paragrêle: *cannone —*, canon paragrêle.
grandinìo, *s.m.* forte grêle.
grandiosaménte, *av.* grandiosement.
grandiosità, *s.f.* **1.** grandiose (*m.*), grandeur: *la — di uno spettacolo*, le (caractère) grandiose (*o* la grandeur) d'un spectacle **2.** (*ostentazione di grandezza*) air (*m.*) de grandeur.
grandióso, *ag.* grandiose: *uno spettacolo —*, un spectacle grandiose; *idee, progetti grandiosi*, des idées, des projets grandioses || *un uomo —*, un homme qui a la folie des grandeurs || *gli piace fare il —*, il aime jouer au grand seigneur.
grandùca, *s.m.* grand-duc*.
granducàle, *ag.* grand-ducal*.
granducàto, *s.m.* grand-duché*.
granduchéssa, *s.f.* grande-duchesse*.
grand'ufficiàle, *s.m.* grand officier: *Grand'Ufficiale della Legion d'onore*, Grand Officier de la Légion d'Honneur.
granèllo, *s.m.* **1.** grain || *c'è un — di pazzia nella sua famiglia*, il y a un grain de folie dans sa famille || *non ha un — di buonsenso*, il n'a pas un grain (*o* brin) de bon sens **2.** (*seme di frutto*) pépin: *un — di mela, di pera*, un pépin de pomme, de poire || *un — d'uva*, (*un chicco*) un grain de raisin.
granellóso, *ag.* **1.** (*pieno di granelli*) grenu **2.** (*granuloso*) granuleux*.
grànfia, *s.f.* griffe.
granfiàre, *v.t.* griffer.
granguignolésco, *ag.* grandguignolesque*.
Grànico, *no.pr.m.* (*geog.*) Granique.
granìcolo, *ag.* de blé; du blé; à blé: *colture granicole*, des cultures de blé; *produzione granicola*, production du blé; *terreni granicoli*, terrains à blé.
granicoltùra, *s.f.* culture du blé.
granìfero, *ag.* fertile en blé.
granigióne, *s.f.* (*bot.*) grenaison (*f.*).
granìglia, *s.f.* grès (*m.*).
graniménto, *s.m.* *V.* **granigióne**.
granìre[1], *v.i.* (*del grano*) grener*.
granìre[2], *v.t.* grener* (*in tutti i significati*).
granìta, *s.f.* granité (*m.*): *— di caffè, di limone*, granité au café, au citron.
granìtico, *ag.* **1.** granitique: *rocce granitiche*, roches granitiques **2.** (*fig.*) (*incrollabile*) inébranlable; (*inflessibile*) inflexible: *una volontà granitica*, une volonté inébranlable; *un carattere —*, un caractère inflexible.
granìto[1], *ag.* **1.** grenu: *spighe granite*, épis grenus **2.** *note granite*, (*mus.*) notes perlées.
granìto[2], *s.m.* (*min.*) granit, granite: *un blocco di —*, un bloc de granit || *cuore di —*, cœur de granit.
granitòide, *ag.* (*min.*) granitoïde.
granitòio, *s.m.* (*strum.*) grènetoir.
granitóso, *ag.* (*min.*) graniteux*.
granitùra[1], *s.f.* (*di cereali*) grenaison.
granitùra[2], *s.f.* **1.** grenaillement (*m.*); (*di esplosivi*) grenage (*m.*) **2.** (*di una superficie metallica*) moletage (*m.*) **3.** (*numismatica*) grènetis (*m.*).
granìvoro, *ag.* granivore.
gràno, *s.m.* **1.** blé: *— duro, tenero*, blé dur, tendre || *— marzuolo*, avrillet || *— speronato*, blé cornu || *— saraceno*, sarrasin (*o* blé noir) || *— turco*, maïs (*o* blé de Turquie) **2.** *pl.* (*cereali in genere*) grains: *il commercio dei grani*, le commerce des grains **3.** (*chicco*) grain: *i grani della corona del rosario*, les grains du chapelet **4.** (*fig.*) (*pizzico, briciola*) grain: *un — di pazzia*, un grain de folie **5.** (*quarta parte di un carato*) grain **6.** (*unità di misura in farmacia*) grain.
granóne, *s.m.* *dial.* per **granotùrco**.
granóso, *ag.* **1.** (*pieno di grani*) grenu **2.** (*fertile di grano*) fertile en blé.
granotùrco, **grantùrco**, *s.m.* maïs, blé de Turquie.
granulàre[1], *ag.* **1.** (*formato di piccoli grani*) granulaire, granulé **2.** (*ridotto in piccoli grani*) grené.
granulàre[2], *v.t.* granuler.
granulàto, *ag.* grené.
granulatóio, *s.m.* **1.** (*di polvere da sparo*) granulateur **2.** (*di metalli*) granulatoire.
granulatóre, *s.m.* broyeur (*in tutti i significati*).
granulazióne, *s.f.* **1.** grenaillement (*m.*); (*di esplosivi*) grenage (*m.*) **2.** (*med.*) granulation.
granulìa, *s.f.* (*med.*) granulie.
grànulo, *s.m.* granule, granulé.
granulòma, *s.m.* (*med.*) granulome.
granulometrìa, *s.f.* granulométrie.
granulosità, *s.f.* **1.** aspect granuleux; consistance granuleuse **2.** (*foto.*) granularité.
granulóso, *ag.* granuleux*: *sostanza granulosa*, substance granuleuse; *superficie granulosa*, surface granuleuse.
gràppa[1], *s.f.* (*acquavite*) eau-de-vie (de marc).
gràppa[2], *s.f.* **1.** (*tec.*) griffe; (*edil.*) crampon (*m.*), clameau* (*m.*): *— a tenaglia*, griffe (*o* louve) **2.** *— di unione*, (*tip.*) accolade.
grappìno[1], *s.m.* (*fam.*) goutte (*f.*): *farsi un —*, boire une goutte.
grappìno[2], *s.m.* (*mar.*) grappin.
gràppolo, *s.m.* grappe (*f.*) (*anche fig.*): *un piccolo — d'uva*, une petite grappe (*o* un grappillon) de raisin; *un — di api*, une grappe d'abeilles; *un — di persone*, une grappe humaine.
graptolìti, *s.m.* e *f.pl.* graptolithes (*m.*), graptolites (*m.*).
grascèlla, *s.f.* *V.* **grassèlla**.
gràspo, *s.m.* *dial.* per **ràspo**.
grassàggio, *s.m.* (*aut.*) graissage.
grassaménte, *av.* **1.** (*abbondantemente*) grassement **2.** (*in modo grossolano*) gras.
grassatóre, *s.m.* détrousseur.
grassazióne, *s.f.* attaque à main armée.
grassèlla, *s.f.* (*anat. veterinaria*) grasset (*m.*).
grassèllo[1], *s.m.* (*pezzetto di grasso*) rillons (*pl.*).
grassèllo[2], *s.m.* (*calce spenta*) chaux éteinte.
grassétto, *ag.* e *s.m.* (*carattere*) —, (*tip.*) gras.
grassézza, *s.f.* **1.** (*di persone, di animali*) embonpoint (*m.*) **2.** (*di terreno*) fertilité **3.** (*untuosità*) onctuosité **4.** (*fig.*) (*abbondanza*) abondance.
gràsso, *ag.* **1.** gras*: *un cappone —*, un chapon gras; *cibi grassi*, aliments gras; *cucina grassa*, cuisine grasse; *brodo —*, bouillon gras; *pelle grassa*, peau grasse; *terra grassa*, terre grasse || *piante grasse*, plantes grasses || *discorsi grassi*, propos gras; *barzellette grasse*, plaisanteries grasses || *una risata grassa*, un rire gras; *far grasse*

risate, rire comme des fous || *far grassi guadagni*, gagner gros; *è stata un'annata grassa*, ç'a été une bonne année || *la grassa borghesia*, la grosse bourgeoisie || *martedì* —, mardi-gras **2.** (*di persone*) gros*; (*riferito a uomo in alcune frasi fatte*) gras*: *un uomo — e una donna grassa*, un gros homme et une grosse femme; *un ragazzo molto* —, un garçon très gros; *diventar* —, grossir (*o* prendre de l'embonpoint); *essere — come un tordo, un frate*, être gras comme un moine; *essere — come un maiale*, être gras comme un cochon ♦ *av.* gras: *parlare* —, parler gras ♦ *s.m.* **1.** (*sostanza grassa*) graisse (*f.*); (*parte grassa di ql.co.*) gras: *grassi animali, vegetali*, graisses animales, végétales; — *di maiale*, graisse de porc; *il — del prosciutto*, le gras du jambon; *una macchia di* —, une tache de graisse (*o* de gras) || *mangiare di* —, faire (*o* manger) gras **2.** (*persona grassa*) gras.

grassòccio, *ag.* grassouillet*.

grassóna, *s.f.* (grosse) dondon.

grassóne, *s.m.* gros lard.

grassùme, *s.m.* **1.** graisse (*f.*) **2.** (*concime*) engrais.

gràta, *s.f.* grille.

grataménte, *av.* avec gratitude, avec reconnaissance.

gratèlla, *s.f.* **1.** grille; (*di acquaio*) crépine **2.** *V.* **gratìcola**.

graticciàre, *v.t.* clayonner.

graticciàta, *s.f.* clayonnage (*m.*), grillage (*m.*).

graticciàto, *s.m.* claie (*f.*).

gratìccio, *s.m.* **1.** treillis: *trave a* —, poutre à treillis **2.** (*stuoia*) claie (*f.*).

gratìcola, *s.f.* **1.** gril (*m.*): *cuocere sulla* —, griller (*o* cuire sur le gril); *carne in* —, viande grillée **2.** (*piccola grata*) petite grille **3.** (*pitt.*) graticule (*m.*) **4.** (*antico strumento di tortura*) gril (*m.*).

graticolàre, *v.t.* **1.** (*pitt.*) graticuler **2.** (*chiudere con una grata*) griller.

graticolàto, *ag.* grillé; grillagé ♦ *s.m.* **1.** grillage **2.** (*arboricoltura*) treillage.

gratìfica, *s.f.* gratification: *dare, ricevere una* —, donner, recevoir une gratification.

gratificàre, *v.t.* gratifier || — *qlcu. di ingiurie*, (*iron.*) gratifier qqn. d'injures.

gratificazióne, *s.f.* *V.* **gratìfica**.

gratìle, *s.m.* (*mar.*) ralingue (*f.*).

gratin, *s.m.* (*fr.*) (*cuc.*) gratin: *maccheroni al* —, gratin de macaroni (*o* macaroni au gratin *o* macaroni gratinés).

gratinàre, *v.t.* (*cuc.*) gratiner.

gràtis, *av.* gratis, gratuitement; (*pop.*) à l'œil: *viaggiare* —, voyager gratis (*o* gratuitement) ♦ *ag.* gratuit: *ingresso* —, entrée gratuite.

gratitùdine, *s.f.* gratitude.

gràto, *ag.* **1.** reconnaissant; obligé: *ti sono molto grata della tua gentilezza*, je te suis très reconnaissante de ta gentillesse; *vi saremmo molto grati se...*, nous vous serions très obligés (*o* reconnaissants) si... || *con animo* —, avec gratitude, avec reconnaissance **2.** (*piacevole*) agréable; (*gradito*) apprécié: *una grata notizia*, une nouvelle agréable; *un — ricordo*, un souvenir agréable; *un dono — a tutti*, un cadeau apprécié de tous.

grattacàpo, *s.m.* (*preoccupazione*) souci; (*noia*) ennui.

grattacièlo, *s.m.* gratte-ciel*.

grattapùgia, *s.f.* (*oreficeria*) (gratte-)boësse*.

grattapugiàre, *v.t.* (*tec.*) gratte-boësser.

grattàre, *v.t.* **1.** gratter: — *la schiena*, gratter le dos; *grattarsi il naso*, se gratter le nez; *grattarsi la testa*, se gratter la tête || *grattarsi la pancia*, (*pop.*) rester sans rien faire **2.** (*raschiare, raspare*) gratter; (*grattugiare*) râper: — *il pavimento*, gratter (*o* racler) le plancher; — *il formaggio*, râper le fromage || — *il violino*, (*scherz.*) racler du violon **3.** (*gergo*) (*rubare*) faucher, chiper: *gli hanno grattato l'orologio*, on lui a fauché (*o* chipé) sa montre ♦ *v.i.* gratter: *la puntina del giradischi gratta*, l'aiguille du tourne-disque gratte || **grattàrsi**, *v.r.* se gratter.

grattàta, *s.f.* **1.** *darsi una* —, se gratter **2.** *fare una* —, (*fam.*) (*del cambio di un autoveicolo*) gratter.

grattìno, *s.m.* grattoir.

grattùgia, *s.f.* râpe.

grattugiàre, *v.t.* râper: — *il formaggio*, râper le fromage.

grattugiàto, *ag.* râpé: *formaggio* —, fromage râpé.

gratuità, *s.f.* gratuité (*anche fig.*).

gratuitaménte, *av.* gratuitement (*anche fig.*).

gratùito, *ag.* gratuit (*anche fig.*): *ingresso* —, entrée gratuite; *accuse, ipotesi gratuite*, accusations, hypothèses gratuites; *a titolo* —, à titre gracieux.

gratulatòrio, *ag.* (*letter.*) congratulatoire.

gravàbile, *ag.* imposable: *reddito* —, revenu imposable.

gravàme, *s.m.* **1.** poids (*anche fig.*) **2.** (*imposta, tassa*) charge (*f.*): *gravami fiscali*, charges fiscales **3.** (*dir.*) grief, appel.

gravàre, *v.i.* **1.** reposer (*anche fig.*); (*essere a carico di*) être* à la charge (de): *la responsabilità dell'azienda gravava su di lui*, la responsabilité de l'entreprise reposait sur lui; *le spese gravano sulla ditta fornitrice*, les frais sont à la charge du fournisseur **2.** (*di imposte, di ipoteche*) grever: *su questa proprietà grava un'ipoteca*, cette propriété est grevée d'une hypothèque ♦ *v.t.* **1.** charger*; (*fig.*) surcharger*: *non bisogna — gli alunni di compiti*, on ne doit pas surcharger les élèves de travail || *il sonno gli gravava gli occhi*, le sommeil alourdissait ses paupières **2.** (*di imposte, di ipoteche*) grever*, charger* || **gravàrsi**, *v.r.* se charger: *hanno voluto — di tutte le spese*, ils ont voulu se charger de toutes les dépenses.

gravàto, *ag.* surchargé; (*di imposte, di ipoteche*) grevé: *una persona gravata di debiti*, une personne surchargée de dettes || *occhi gravati di sonno*, des yeux lourds de sommeil.

gràve, *ag.* **1.** lourd: *un — fardello*, un lourd fardeau || *corpi gravi*, (*fis.*) corps pesants || — *d'anni, d'età*, chargé d'années **2.** (*fig.*) grave; (*gravoso*) lourd; (*grande*) grand: *subire una — operazione*, subir une grave opération; *una — malattia*, une maladie grave; *il malato è* —, le malade est dans un état grave; *ho ricevuto una — notizia*, j'ai reçu une grave nouvelle; *il momento è* —, l'heure est grave; *suscitare gravi disordini*, provoquer de graves désordres; *commettere un — errore*, commettre une grave erreur; *ci sono delle gravi ragioni*, il y a des raisons graves (*o* sérieuses); *una — offesa, accusa*, une grave offense, accusation; *è una — responsabilità*, c'est une lourde (*o* grave) responsabilité; *gravi sacrifici*, de lourds sacrifices; *lo attende un — compito*, une lourde tâche l'attend; *l'esercito ha avuto gravi perdite*, l'armée a eu de lourdes (*o* grosses) pertes; *subire gravi danni*, subir de grands (*o* graves) dommages; *correre un — pericolo*, courir un grave danger; *esporsi a un — rischio*, s'exposer à un grand risque; *un — dolore, una — disgrazia*, une grande douleur, un grand malheur || *è stato un — colpo per noi*, ç'a été un coup dur pour nous || *usare parole gravi*, avoir des mots durs **3.** (*serio, severo*) grave: *aspetto, tono* —, air, ton grave || *stile* —, style grave **4.** (*mus.*) grave **5.** *accento* —, (*gramm.*) accent grave ♦ *s.m.* (*fis.*) corps, grave: *la caduta dei gravi*, la chute des corps (*o* des graves).

graveménte, *av.* gravement (*in tutti i significati*) || *è — ferito*, il est grièvement blessé.

graveolènte, *ag.* (*letter.*) malodorant.

graveolènza, *s.f.* (*letter.*) puanteur.

gravézza, *s.f.* **1.** pesanteur, lourdeur (*anche fig.*) **2.** (*ant. letter.*) impôt (*m.*), charge.

gravidànza, *s.f.* grossesse: *portare a termine la* —, mener sa grossesse à terme.

gravìdico, *ag.* de grossesse.

gràvido, *ag.* **1.** (*di donna*) enceinte, grosse; (*di animali*) gravide **2.** (*fig.*) (*carico, pieno*) chargé.

gravìfico, *ag.* (*fis.*) gravifique.

gravimetrìa, *s.f.* gravimétrie.

gravìmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) gravimètre.

gravìna, *s.f.* pioche.

gravità, *s.f.* **1.** gravité: *la — di una malattia*, la

gravité d'une maladie 2. (*serietà*) gravité: *ci colpì la — delle sue parole*, la gravité de ses propos nous frappa 3. (*fis.*) gravité: *forza di —*, force de gravité; *legge di —*, loi de la pesanteur.

gravitàre, *v.i.* 1. graviter (*anche fig.*) 2. (*pesare, gravare*) reposer.

gravitazionàle, *ag.* (*fis.*) gravitationnel*.

gravitazióne, *s.f.* (*fis.*) gravitation.

gravosaménte, *av.* lourdement.

gravosità, *s.f.* lourdeur.

gravóso, *ag.* 1. lourd; (*faticoso*) dur; (*oneroso*) onéreux*: *un compito, un incarico —*, une lourde tâche; *un lavoro —*, un travail dur; *imposte gravose*, des impôts onéreux 2. (*rar.*) (*molesto*) importun.

gràzia[1], *s.f.* 1. grâce: *non ha —*, elle n'a pas de grâce || *di buona, di mala —*, de bonne, de mauvaise grâce || *Vostra Grazia*, Votre Grâce 2. (*benevolenza*) grâce: *trovare — presso qlcu.*, trouver grâce devant (*o* auprès de) qqn.; *essere nelle grazie di qlcu.*, être dans les bonnes grâces (*o* dans la grâce) de qqn.; *entrare nelle grazie di qlcu.*, entrer dans (*o* gagner) les bonnes grâces de qqn. 3. (*favore; concessione; condono*) grâce: *sollecitare, ottenere una —*, solliciter, obtenir une grâce; *ricevere una —*, recevoir une grâce; *chiedere —*, demander grâce; *avere, fare — della vita*, avoir, faire grâce de la vie; *ti faccio — dei particolari*, je te fais grâce des détails || *colpo di —*, coup de grâce: *dare il colpo di —*, donner, porter le coup de grâce || *di —*, de grâce || *in — di*, grâce à || *con vostra —*, avec votre permission || *per — di Dio*, par la grâce de Dieu; *è scampato alla morte per — di Dio*, (*fam.*) il a échappé à la mort par miracle || *quanta — di Dio!*, quelle abondance! || *troppa — (S. Antonio)!*, c'est beaucoup plus qu'il n'en faut! || *Ministero di Grazia e Giustizia*, Ministère de la Justice 4. (*teol.*) grâce: *vivere, morire in — di Dio*, vivre, mourir dans la grâce de Dieu || *stato di —*, état de grâce || *l'anno di —*, l'an de grâce 5. (*ringraziamento*) grâce: *rendere grazie a qlcu.*, rendre grâce à qqn.

Gràzia[2], *no.pr.f.* Grâce.

graziàbile, *ag.* graciable.

Graziàno, *no.pr.m.* Gratien.

graziàre, *v.t.* 1. gracier 2. (*concedere*) accorder (qq.ch. à qqn.).

graziàto, *ag.* gracié.

gràzie[1], *inter.* merci: — *tante!*, *mille —!*, — *infinite!*, merci bien (*o* merci beaucoup *o* mille fois merci); — *di cuore*, merci de tout cœur; *dire —*, dire merci || — *a Dio!*, Dieu merci! || — *a*, (*con l'aiuto di*) grâce à.

Gràzie[2], *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Grâces || *le tre —*, les trois Grâces.

graziòla, *s.f.* (*bot.*) gratiole.

graziosaménte, *av.* 1. gracieusement, avec grâce 2. (*letter.*) (*cortesemente*) aimablement, gracieusement 3. (*letter.*) (*gratuitamente*) gratuitement, gracieusement.

graziosétto, *ag.* joliet*.

grazióso, *ag.* 1. joli; (*aggraziato*) gracieux*: *che cappellino —!*, quel joli petit chapeau!; *un gesto —*, un geste gracieux || *fare il —*, faire l'aimable 2. (*letter.*) (*benevolo*) aimable, bienveillant: *un — sorriso*, un sourire aimable || *la nostra graziosa sovrana*, notre gracieuse souveraine 3. (*letter.*) (*accordato per grazia*) gracieux*, gratuit: *a titolo —*, à titre gracieux.

grèca, *s.f.* (*arch.*) grecque.

grecàggio, *s.m.* (*legatoria*) grécage.

grecàle, *ag.* grec*, de nord-est ♦ *s.m.* vent grec, vent du nord-est, grécale (*f.*).

grecaménte, *av.* à la grecque.

grecànico, *ag.* d'imitation grecque, d'origine grecque.

grecheggiàre, *v.i.* imiter les Grecs.

Grècia, *no.pr.f.* (*geog.*) Grèce || *Magna —*, (*st.*) Grande-Grèce.

grecìle, *s.m.* (*dial.*) (*cuc.*) gésier.

grecìsmo, *s.m.* grécisme.

grecìsta, *s.m.* e *f.* helléniste.

grecità, *s.f.* grécité.

grecizzàre, *v.t.* e *i.* gréciser.

grèco, *ag.* grec*: *naso, profilo —*, nez, profil grec; *croce greca*, croix grecque || *rito —*, rite grec || *pece greca*, colophane || *fuoco —*, feu grégeois || *al modo —*, *alla greca*, à la grecque || *accusativo alla greca*, accusatif de qualification ♦ *s.m.* 1. (*abitante*) Grec* 2. (*lingua*) grec: *parlare in —*, parler grec 3. (*mar.*) (*vento di nord est*) vent grec, vent du nord-est 4. (*nome di alcuni vitigni*) grec; (*ant.*) (*vino greco*) vin grec.

grèco-latìno, *ag.* gréco-latin*.

grèco-romàno, *ag.* gréco-romain* || *lotta greco-romana*, lutte gréco-romaine.

gregàrio, *s.m.* 1. (*seguace*) partisan; (*spreg.*) acolyte 2. (*sport*) coéquipier 3. (*soldato semplice*) simple soldat ♦ *ag.* grégaire (*anche fig.*).

gregarìsmo, *s.m.* grégarisme.

grégge, *s.m.*, **gréggia**, *s.f.* 1. troupeau* (*m.*): *un — di pecore*, un troupeau de moutons 2. (*fig.*) troupeau* (*m.*); (*insieme di fedeli*) ouailles (*f.pl.*).

gréggio, *ag.* 1. brut; (*di seta*) grège, écru; (*crudo, di filo, ecc.*) écru: *petrolio —*, pétrole brut; *olio —*, huile brute; *zucchero —*, sucre brut (*o* cassonade); *una tela greggia*, une toile écrue 2. (*fig.*) grossier.

gregoriàno, *ag.* grégorien*.

Gregòrio, *no.pr.m.* Grégoire || — *Magno*, (*st.*) Grégoire le Grand.

grembiàle, *s.m.* V. **grembiùle**.

grembiàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) gironné.

grembiulàta, *s.f.* plein tablier.

grembiùle, *s.m.* tablier: — *da scolaro*, tablier d'écolier (*o* sarrau); — *da ufficio*, tablier blouse (*o* blouse); *abito —*, robe-tablier; — *col pettino*, tablier à bavette.

grèmbo, *s.m.* 1. giron; (*ginocchia*) genoux (*pl.*): *sedersi in — a qlcu.*, s'asseoir sur les genoux de qqn.; *la Vergine tiene il Bambino in —*, la Vierge tient l'Enfant dans son giron (*o* sur ses genoux) 2. (*ventre materno*) ventre, sein 3. (*fig.*) sein: *rientrare in — alla Chiesa*, rentrer dans le sein de l'Eglise; *rientrare in — alla famiglia*, rentrer dans sa famille; *i segreti nascosti nel — della Terra*, les secrets cachés dans le sein de la Terre 4. (*arald.*) giron.

gremìre, *v.t.* remplir; (*ingombrare*) encombrer: *gli scolari gremivano l'aula*, les écoliers remplissaient la classe; *la folla gremisce le strade*, la foule encombre les rues || **gremìrsi**, *v.r.* se remplir: *il teatro si gremì (di folla) in un attimo*, le théâtre s'est rempli en un instant.

gremìto, *ag.* (*pieno*) rempli; (*affollato*) bondé; (*ingombro*) encombré: *sala gremita di spettatori*, salle bondée de spectateurs; *stanza gremita di mobili*, pièce encombrée de meubles.

gréppia, *s.f.* 1. crèche 2. (*rastrelliera*) râtelier (*m.*) 3. (*fig.*) (*spreg.*) assiette au beurre.

gréppo, *s.m.* 1. (*dirupo*) escarpement, flanc escarpé 2. (*ciglio di un fosso, di una strada*) talus.

grès, *s.m.* (*fr.*) grès.

gréto, *s.m.* grève (*f.*).

grétola, *s.f.* 1. (*scheggia*) éclat (*m.*) 2. (*sbarra di gabbia*) barreau* (*m.*).

grettaménte, *av.* 1. (*con avarizia*) avec avarice, chichement 2. (*con meschinità*) mesquinement, petitement.

grettézza, *s.f.* 1. (*avarizia*) avarice 2. (*meschinità*) mesquinerie, petitesse: — *d'animo*, petitesse d'esprit.

grétto, *ag.* 1. (*avaro*) avare; (*fam.*) chiche, pingre 2. (*meschino*) mesquin; (*ristretto*) étroit: *mentalità gretta*, mentalité étroite; *ambiente —*, milieu mesquin.

grève, *ag.* (*letter.*) lourd.

grézzo, *ag.* V. **gréggio**.

grìda, *s.f.* 1. (*st.*) (*bando*) ban (*m.*) 2. *alla —*, (*Borsa*) à la criée.

gridàre, *v.i.* crier: — *a gran voce, a squarciagola*, crier à tue-tête; — *con quanto fiato si ha in gola*, crier de toutes ses forces; — *di dolore*, crier de douleur; *se gridi così lo sveglierai!*, tu vas le réveiller si tu cries comme ça! ♦ *v.t.* 1. crier: — *aiuto, al ladro, al fuoco*, crier au secours, au voleur, au feu; — *evviva*, pousser

des vivats; — *vittoria*, crier victoire; — *delle ingiurie a qlcu.*, crier des injures à qqn.; *gli gridò di tacere*, il lui cria de se taire || — *allo scandalo*, crier au scandale; — *al miracolo*, crier (au) miracle || — *mercé*, crier merci || — *vendetta* (*al cospetto di Dio*), crier vengeance || — *ai quattro venti*, crier sur les toits **2.** (*fam.*) (*sgridare*) gronder.

gridàta, *s.f.* **1.** (*ant.*) (*grida*) criaillerie **2.** (*rimprovero*) gronderie.

gridatóre, *s.m.* **1.** (*chi grida molto*) criailleur **2.** (*ant.*) (*banditore*) crieur.

gridellìno, *ag.* e *s.m.* (*color lilla*) gris-de-lin*.

gridìo, *s.m.* criaillerie (*f.*).

grido, *s.m.*; *pl.f.* **grida**; *pl.m.* **gridi** (*nel significato* 2) **1.** cri: *un — di gioia, di dolore*, un cri de joie, de douleur; *dare, cacciare un —*, pousser, jeter un cri || — *di guerra, d'arme*, cri de guerre, d'armes || *l'ultimo — (della moda)*, le dernier cri (de la mode) || *un pittore di —*, un peintre de renom || *recinto delle grida*, (*Borsa*) corbeille **2.** (*di animali*) cri.

grifàgno, *ag.* **1.** (*rapace*) rapace, de proie: *uccello —*, oiseau de proie **2.** (*fig.*) (*minaccioso*) farouche.

grifàta, *s.f.* (*rar.*) coup (*m.*) de groin.

grifèa, *s.f.* (*zool.*) gryphée.

grìffa, *s.f.* **1.** (*mec.*) (*per piccoli pezzi*) agrafe; (*per grossi pezzi*) crampon (*m.*); (*pinzetta; punzone per incidere*) griffe **2.** (*cine.*) crochet (*m.*) **3.** (*di scarpe da montagna*) clou (*m.*) à oreille; (*uncino da ghiaccio*) crampon (*m.*).

griffóne, *s.m.* (*cane*) griffon.

grifo, *s.m.* (*grugno del maiale*) groin.

grifóne, *s.m.* (*zool. mit. arald.*) griffon.

grigiàstro, *ag.* grisâtre.

grìgio, *ag.* gris: *un vestito —*, un costume gris; *capelli, occhi grigi*, cheveux, yeux gris || *a quarant'anni è già tutto —*, à quarante ans il est déjà tout gris; *incomincia a diventar —*, il commence à grisonner || *tempo —*, temps gris; *una vita grigia*, (*fig.*) une vie grise || *materia, sostanza grigia*, (*anat.*) matière, substance grise ♦ *s.m.* gris: *vestirsi di —*, s'habiller de (*o* en) gris; — *azzurro*, gris bleu; — *ferro*, gris fer; — *perla*, gris (de) perle; — *topo*, gris souris.

Grigióni, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Grisons.

grigióre, *s.m.* grisaille (*f.*) (*anche fig.*).

grigiovérde, *ag.* gris vert ♦ *s.m.* (*mil.*) « grigioverde » (uniforme gris vert de l'armée italienne jusqu'en 1945) || *indossare il —*, porter l'uniforme.

grìglia, *s.f.* **1.** grille **2.** (*graticola*) gril (*m.*): *bistecca alla —*, bifteck cuit sur le gril (*o* grillé); *cuocere alla —*, faire griller **3.** (*mec.*) grille: — *di focolare*, grille de foyer; — *di radiatore*, (*aut.*) grille de radiateur; — *di protezione*, grille de protection **4.** (*elettr.*) grille.

grillàia, *s.f.* champ (*m.*) stérile.

grillàre, *v.i.* grésiller || *che ti grilla in testa?*, (*fig. fam.*) qu'est-ce qui te prend?

grillettàre, *v.i.* grésiller.

grillétto, *s.m.* détente (*f.*): *premere, tirare il —*, appuyer sur la détente.

grìllo, *s.m.* **1.** (*zool.*) grillon: *il — domestico, del focolare*, le grillon domestique, du foyer || *mangiare come un —*, (*fig.*) manger comme un oiseau || *indovinala —!*, (*fam.*) qui vivra verra ! **2.** (*fig.*) (*capriccio*) fantaisie (*f.*): *gli è saltato il — di mettersi a cantare*, il lui a pris la fantaisie de se mettre à chanter; *aver il capo pieno di grilli*, être plein de lubies **3.** (*pallino*) (*al gioco delle bocce*) cochonnet.

grilloblattoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) grylloblattidés.

grillotàlpa, *s.m.* o *f.* (*zool.*) taupe-grillon* (*m.*), courtilière (*f.*).

grimaldèllo, *s.m.* crochet, rossignol.

grìnfia, *s.f.* (*pop.*) griffe (*anche fig.*): *cadere nelle grinfie di qlcu.*, tomber sous la griffe (*o* dans les griffes) de qqn.; *tenere qlcu. tra le proprie grinfie*, tenir qqn. entre ses griffes.

grìnta, *s.f.* **1.** tête: *ha una — da far paura*, il a une tête à faire peur; *avessi visto che — mi ha fatto!*, si tu avais vu la tête qu'il m'a faite ! **2.** (*gergo sportivo*) poigne: *un giocatore senza —*, un joueur sans poigne.

grìnza, *s.f.* **1.** (*ruga*) ride **2.** (*piega di stoffa*) (faux) pli (*m.*): *un abito che fa delle grinze*, une robe qui fait des plis (*o* qui tombe mal); *abito che non fa una —*, robe qui ne fait pas un pli || *un ragionamento che non fa una —*, (*fig.*) un raisonnement impeccable.

grinzóso, *ag.* (*rugoso*) ridé.

grippàggio, *s.m.* (*mec.*) grippage, grippement.

grippàre, *v.i.* (*mec.*) gripper || **grippàrsi**, *v.r.* (*mec.*) se gripper.

grippe, *s.f.* (*fr.*) (*med.*) grippe.

grìppia, *s.f.* (*mar.*) orin (*m.*).

grippiàle, *s.m.* (*mar.*) bouée (*f.*) d'ancre.

griʃàglia, *s.f.* (*ind. tessile*) grisaille.

griʃatóio, *s.m.* (*tec.*) grésoir.

griʃèlla, *s.f.* (*mar.*) enfléchure.

grisou, *s.m.* (*fr.*) grisou.

grisoumetro [grizumetro], *s.m.* grisoumètre.

grissinifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de gressins.

grissìno, *s.m.* gressin.

griʃù, *s.m.* *forma italianizzata* per **grisou**.

grizzly, *s.m.* (*ingl.*) (*zool.*) grizzli, grizzly.

groenlandése, *ag.* groenlandais ♦ *s.m.* (*abitante*) Groenlandais.

Groenlàndia, *no.pr.f.* (*geog.*) Groenland (*m.*).

gromàtico, *ag.* (*ant.*) gromatique ♦ *s.m.* (*ant.*) gromaticien.

grómma, *s.f.* **1.** (*del vino*) tartre (*m.*) **2.** (*dell'acqua*) tartre (*m.*), incrustation.

grommóso, *ag.* incrusté (de tartre).

grónda, *s.f.* avant-toit* (*m.*) || *un terreno che fa —*, un terrain en pente || *cappello a —*, chapeau à bords baissés.

grondàia, *s.f.* gouttière.

grondànte, *ag.* ruisselant: — *d'acqua*, ruisselant d'eau.

grondàre, *v.i.* **1.** couler: *il sangue gli grondava dal naso*, le sang coulait de son nez; *la pioggia grondava dai rami dopo l'acquazzone*, après l'averse la pluie coulait (*o* dégoulinait) des branches **2.** (*essere grondante*) ruisseler*: — *di sudore*, ruisseler de sueur; — *di sangue*, saigner (abondamment) ♦ *v.t.* laisser couler; (*grondare acqua*) ruisseler*: *la sua ferita grondava sangue*, beaucoup de sang coulait de sa blessure (*o* sa blessure coulait abondamment); *il mantello grondava acqua sul pavimento*, l'eau ruisselait (*o* coulait) de son manteau sur le plancher; *i tetti grondavano (acqua)*, les toits ruisselaient.

gróngo, *s.m.* (*zool.*) congre.

Gronìnga, *no.pr.f.* (*geog.*) Groningue.

gròppa, *s.f.* **1.** croupe: *montare, salire in — a un cavallo*, monter un cheval; *saltare in — a un cavallo*, sauter sur un cheval || *aver molti anni sulla —*, (*fig. fam.*) ne pas être de la première jeunesse || *questa merce mi è restata in, sulla —*, cette marchandise m'est restée sur les bras **2.** (*di monte*) croupe.

groppàta, *s.f.* croupade.

gróppo, *s.m.* **1.** (*nodo*) nœud: *far —*, s'embrouiller || *avere un — alla gola*, (*fig.*) avoir la gorge serrée (*o* un nœud à la gorge) **2.** (*raffica di vento*) grain.

gropponàta, *s.f.* (*rar.*) coup donné avec la croupe.

groppóne, *s.m.* (*scherz.*) dos || *accarezzare il — a qlcu.*, frotter l'échine à qqn. || *ha già più di cinquant'anni sul —*, (*fig.*) il a cinquante ans bien sonnés || *piegare il —*, (*fig.*) (*sgobbare*) trimer.

gros-grain, *s.m.* (*fr.*) (*nastro e tessuto*) gros-grain*.

gròssa, *s.f.* **1.** (*dodici dozzine*) grosse **2.** (*dei bachi da seta*) troisième mue || *dormire della —*, dormir comme une souche.

grossézza, *s.f.* **1.** grosseur; (*spessore*) épaisseur **2.** (*rar.fig.*) (*rozzezza; ottusità*) grossièreté.

grossìsta, *s.m.* grossiste (*m.*), marchand en gros.

gròsso, *ag.* **1.** gros* (*anche fig.*): *una grossa borgata*, un gros bourg; *una grossa eredità*, un gros (*o* riche) héritage; *un pallone — così*, un ballon gros comme ça;

un uomo grande e —, un homme grand et gros; *un* — *industriale*, un gros industriel; *è un pezzo* —, c'est un gros bonnet (*o* une grosse légume); *correre un* — *rischio*, courir un gros risque; *i ladri hanno fatto un colpo* —, les voleurs ont fait un gros coup || *dito* —, (*della mano*) gros doigt (*o* pouce); (*del piede*) gros orteil || *le bestie grosse*, le gros bétail (*o* les bestiaux) || *artiglieria di* — *calibro*, artillerie de gros calibre || *caccia grossa*, chasse au gros gibier; (*alle belve*) chasse aux grands fauves || *mare* —, mer grosse; *il fiume è* —, le fleuve est gros || *avere il fiato* —, être essoufflé (*o* respirer péniblement) || *avere il cuore* —, avoir le cœur gros || *m'ha fatto la testa grossa così!*, il m'a cassé la tête! || *fare la voce grossa*, faire la grosse voix || *l'ha detta grossa*, il a dit une énormité || *farne, combinarne di grosse*, en faire de belles (*o* de toutes les couleurs) || *me l'ha fatta grossa!*, il m'a fait un de ces coups! || *questa è grossa!*, ça, alors, c'est fort! || *sbagliare, ingannarsi di* —, se tromper grossièrement (*o* lourdement) || *vendita in* —, vente de gros (*o* en gros) || *i pesci grossi mangiano i piccoli*, les gros poissons mangent les petits **2.** (*fig. fam.*) (*importante, notevole*) important, grand: *un* — *nome della finanza*, un grand nom de la finance; *una grossa ditta*, une maison importante; *un* — *scrittore*, un grand écrivain; *il Po è un* — *fiume*, le Pô est un fleuve important; *è uno dei più grossi libri del secolo*, c'est un des livres les plus importants du siècle **3.** (*spesso, denso*) épais*: *muro* —, mur épais; *labbra grosse*, lèvres épaisses (*o* grosses lèvres) **4.** (*grave*) grave: *essere in grossi guai*, se trouver dans de graves ennuis; *hai fatto un* — *errore*, tu as commis une grosse faute (*o* une faute grave) **5.** (*grossolano, non raffinato*) gros*, grossier* || *sale* —, gros sel (*o* sel de cuisine) || *un uomo di pasta grossa*, un gros lourdaud || *in* —, en gros, à peu près: *fare un calcolo in* —, faire un calcul en gros (*o* approximatif) ♦ *s.m.* **1.** gros*: *il* — *del carico, delle spese*, le gros du chargement, des dépenses; *il* — *dell'esercito*, le gros de l'armée; *il più* — *è fatto*, le plus gros est fait **2.** (*moneta*) gros **3.** (*comm.*) gros: *vendita al mezzo* —, vente en demi-gros ♦ *av.* gros: *una penna che scrive* —, une plume qui écrit gros.

grossolanaménte, *av.* **1.** grossièrement **2.** (*approssimativamente*) en gros, grosso modo, approximativement.

grossolanità, *s.f.* **1.** grossièreté (*anche fig.*); (*ottusità*) lourdeur: — *di modi*, grossièreté de manières; — *di mente*, lourdeur d'esprit **2.** (*atto, parola grossolana*) grossièreté: *non dice mai* —, il ne dit jamais de grossièretés.

grossolàno, *ag.* **1.** grossier*: *cibi grossolani*, mets grossiers; *lavoro* —, travail grossier; *tela grossolana*, toile grossière (*o* grosse toile); *lineamenti grossolani*, traits grossiers (*o* gros traits) **2.** (*fig.*) grossier*; (*volgare*) vulgaire: *scherzo* —, plaisanterie grossière; *gusti grossolani*, goûts vulgaires **3.** (*approssimativo*) grossier*, approximatif*: *una stima grossolana*, une estimation approximative (*o* grossière) **4.** (*madornale*) gros*, lourd: *errore* —, grosse (*o* lourde) faute.

grosso modo, *l.av.* (*lat.*) grosso modo.

grossulària, *s.f.* (*min.*) grossulaire.

gròtta, *s.f.* grotte; (*caverna*) caverne.

grottésca, *s.f.* (*pitt.*) grotesques (*pl.*).

grottescaménte, *av.* de manière grotesque, grotesquement.

grottésco, *ag.* e *s.m.* grotesque.

grovièra, *s.m.* gruyère.

grovìglio, *s.m.* enchevêtrement (*anche fig.*); (*attorcigliamento, avviticchiamento*) entortillement; (*aggrovigliamento*) emmêlement: — *di sterpi*, enchevêtrement de ronces; — *d'idee*, enchevêtrement d'idées; — *d'edera*, entortillement de lierres; — *di gambe*, emmêlement de jambes || — *di vipere*, nœud de vipères.

gru, *s.f.* **1.** (*zool.*) grue **2.** (*mec.*) grue: — *girevole*, grue pivotante; — *galleggiante*, grue flottante; — *a braccio*, grue à flèche; — *con escavatore*, grue à benne preneuse; — *mobile*, grue mobile (*o* roulante); *carro* —, grue dépanneuse (*o* de dépannage).

grùccia, *s.f.* **1.** béquille: *camminare con le grucce*, marcher à l'aide de béquilles; *reggersi sulle grucce*, s'appuyer sur des béquilles; *si regge sulle grucce*, (*fig.*) il est très faible (*o* débile) **2.** (*attaccapanni*) cintre (*m.*) **3.** (*posatoio per uccelli*) perchoir (*m.*) **4.** (*maniglia*) béquille.

grucciόne, *s.m.* (*zool.*) guêpier.

grufolàre, *v.i.* **1.** (*di maiale*) fouiller du (*o* avec son) groin; (*di cinghiali*) fouger* **2.** (*fig.*) se goinfrer || **grufolàrsi**, *v.r.* se vautrer.

grugnìre, *v.i.* grogner (*anche fig.*) ♦ *v.t.* (*fig.*) grogner.

grugnìto, *s.m.* grognement (*anche fig.*).

grùgno, *s.m.* **1.** groin **2.** (*spreg.*) (*faccia*) museau*; gueule (*f.*): *rompere il* — *a qlcu.*, casser la gueule à qqn. **3.** (*broncio*) moue (*f.*): *fare, tenere il* —, faire la moue (*o* la tête *o*, *pop.*, la gueule).

gruìsta, *s.m.* grutier.

grullàggine, *s.f.* niaiserie.

grullerìa, *s.f.* imbécillité, sottise.

grùllo, *ag.* sot, niais, benêt.

grùma, *s.f.* (*delle botti, delle condutture dell'acqua*) tartre (*m.*); (*della pipa*) culot (*m.*).

grùmo, *s.m.* grumeau*; (*di latte, di sangue*) caillot, grumeau*.

grùmolo, *s.m.* (*di insalata, di verza*) cœur; (*di carciofo*) fond, cœur.

grumόso, *ag.* grumeleux*.

grup, *s.m.* *V.* **crup**.

gruppétto, *s.m.* **1.** petit groupe: *a gruppetti*, par petits groupes **2.** (*mus.*) gruppetto*.

grùppo, *s.m.* **1.** groupe: *un* — *di case*, un groupe de maisons; *un* — *di curiosi*, un groupe de curieux; *un corridore ha distaccato il resto del* —, un coureur a distancé le gros du peloton; — *di testa*, groupe de tête || *dividere in gruppi*, diviser par groupes; *entrare a gruppi*, entrer par groupes; *camminare in* —, marcher en groupe || — *etnico*, groupe ethnique || — *parlamentare*, groupe parlementaire || — *letterario, artistico*, groupe littéraire, artistique; — *sportivo*, groupe sportif || — *industriale*, (*econ.*) groupe industriel || — *montuoso*, groupe montagneux || *un* — *del Canova*, (*arte*) un groupe de Canova || — *elettrogeno*, (*mec.*) groupe électrogène; — *motopropulsore*, (*mec.*) groupe motopropulseur || — *sanguigno*, (*biol.*) groupe sanguin || *la teoria dei gruppi*, (*mat.*) la théorie des groupes **2.** (*mil.*) groupe, groupement: — *tattico*, (*mil.*) groupement tactique; *un* — *d'armate*, (*mil.*) un groupe d'armées.

gruvièra, *s.m.* *V.* **grovièra**.

grùzzolo, *s.m.* pécule; (*fam.*) magot: *mettere da parte un* —, *farsi un* —, mettre de côté un petit magot (*o* pécule).

guàco, *s.m.* (*bot.*) guaco.

guadàbile, *ag.* guéable.

guadagnàbile, *ag.* (*rar.*) gagnable.

guadagnàre, *v.t.* **1.** gagner: *ha guadagnato una grossa somma in quell'affare*, il a gagné gros dans cette affaire; *guadagna 250.000 lire al mese*, il gagne 250.000 lires par mois; *non pensa ad altro che a* — *soldi*, il ne pense qu'à gagner (de l'argent); *non è ancora in grado di guadagnarsi il pane*, il n'est pas encore en mesure de gagner sa vie; *guadagnarsi il pane col sudore della fronte*, gagner son pain à la sueur de son front || — *tempo*, gagner du temps || — *terreno*, (*anche fig.*) gagner du terrain || — *quota*, prendre de l'altitude || *ha guadagnato due chili in un mese*, il a gagné (*o* pris) deux kilos en un mois || *è tanto di guadagnato*, c'est autant de gagné || *ci ho guadagnato un bel raffreddore*, (*iron.*) j'y ai gagné un bon rhume || *pensi di guadagnarci qualcosa a comportarti così?*, penses-tu gagner quelque chose en agissant ainsi? (*o* que ça te rapporte qq.ch. d'agir ainsi?) || *a star zitto ci guadagni*, tu as (tout) intérêt à te taire || *ci guadagno nel cambio*, je gagne au change || *visto di giorno questo luogo ci guadagna*, cet

endroit gagne à être vu de jour || *ci guadagna vestita di rosa,* le rose la flatte **2.** (*meritare*) mériter: *si è ben guadagnato una ricompensa,* il a bien mérité une récompense **3.** (*conquistare*) gagner: *guadagnarsi, — fama,* gagner de la renommée; *guadagnarsi, — la fiducia, la stima di qlcu.,* gagner la confiance, l'estime de qqn. **4.** (*raggiungere*) gagner: — *la cima di un monte,* gagner le sommet d'une montagne; — *la riva,* gagner le rivage **5.** (*vincere*) gagner: — *al gioco,* gagner au jeu.

guadàgno, *s.m.* **1.** gain; (*comm.*) bénéfice: *lauti, forti guadagni,* des gains considérables; *i guadagni di un anno,* le gain d'une année; — *netto,* bénéfice net; — *lordo,* gain brut || *ci hai fatto un bel —!,* (*iron.*) tu as fait là une belle affaire ! **2.** (*rad.*) gain.

Guadalùpa, *no.pr.f.* (*geog.*) Guadeloupe || *della —,* guadeloupéen || *abitante della —,* Guadeloupéen.

guadàre, *v.t.* guéer.

guadìno, *s.m.* (*retino da pesca*) épuisette (*f.*).

guàdo[1], *s.m.* gué: *passare a —,* passer à gué || *altezza di —,* (*aut.*) garde au sol.

guàdo[2], *s.m.* (*bot.*) guède (*f.*).

guài, *inter.* gare: — *a te se torni ancora così tardi!,* gare à toi si tu rentres encore aussi tard !; — *a chi osasse entrare,* malheur (*o* gare) à qui oserait entrer; *se sono bocciato, — a me!,* qu'est-ce que je vais prendre si je suis collé !; — *a parlargliene ancora!,* (*fam.*) surtout ne va pas lui parler encore de ça ! || — *ai vinti!,* malheur aux vaincus !

guaiàco, *s.m.* (*bot.*) gaïac.

guaiacòlo, *s.m.* (*farm.*) gaïacol.

guaiàva, *s.m.* (*bot.*) goyavier.

guaìme, *s.m.* (*agr.*) arrière-foin*.

guaìna, *s.f.* gaine (*in tutti i significati*).

guainànte, *ag.* (*bot.*) engainant.

guàio, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga fra le versioni la più confacente al caso*): *che —, sono rimasto senza benzina!,* quel ennui, je n'ai plus d'essence !; *il — è che...,* l'ennuyeux c'est que...; *è un —, non posso venire,* c'est embêtant, je ne peux pas venir; *mi dispiace dirtelo, ma c'è un —,* je regrette, mais je dois te dire qu'il y a une difficulté; *qui sta il —!,* voilà le hic !; *andare in cerca di guai,* chercher des ennuis; *combinare, fare guai, un —,* faire des bêtises, une bêtise; *mettere qlcu. nei guai,* mettre qqn. dans l'embarras; *mettersi, essere nei guai, in un brutto —,* être dans de beaux draps; *sono in un mare di guai,* je suis dans le pétrin.

guaiolàre, *v.i. V.* **guaìre.**

guaiolìo, *s.m.* glapissement.

guaìre, *v.i.* glapir*.

guaìto, *s.m.* **1.** (*di cane*) glapissement **2.** (*spreg.*) (*stonatura*) fausse note.

gualcàre, *v.t.* (*ind. tessile*) fouler.

gualchièra, *s.f.* (*ind. tessile*) moulin (*m.*) à foulon.

gualchieràio, *s.m.* (*ind. tessile*) foulonnier.

gualcìre, *v.t.* chiffonner.

gualcìto, *ag.* chiffonné.

gualdràppa, *s.f.* caparaçon (*m.*).

guanàco, *s.m.* (*zool.*) guanaco.

guància, *s.f.* **1.** joue || *a — a —,* joue contre joue || *porgere l'altra —,* tendre l'autre joue **2.** (*di animali*) bajoue **3.** (*di fucile*) joue; (*di aratro*) oreille.

guancialàta, *s.f. fare a guancialate,* se battre à coups de polochon (*o* d'oreillers).

guanciàle, *s.m.* **1.** oreiller || *dormire fra due guanciali,* dormir sur ses deux oreilles **2.** (*dell'elmo*) oreillette (*f.*) **3.** (*region.*) bajoue (*f.*) de porc salé.

guancialétto, guancialìno, *s.m.* **1.** coussinet || — *da spilli,* pelote **2.** — *d'oro,* (*gioco infantile*) main chaude.

guanciàta, *s.f.* soufflet (*m.*).

guanidìna, *s.f.* (*chim.*) guanidine.

guàno, *s.m.* guano.

guantàia, *s.f.* gantière.

guantàio, *s.m.* gantier.

guanterìa, *s.f.* (*rar.*) ganterie.

guantièra, *s.f.* **1.** (*scatola per guanti*) boîte à gants **2.** (*vassoio*) plateau* (*m.*).

guànto, *s.m.* gant: *un paio di guanti,* une paire de gants; *guanti lunghi,* gants longs; *mezzi guanti,* mitaines; *guanti di pelle, di capretto, di camoscio, di pelle scamosciata,* gants de peau, de chevreau, de suède, en veau velours; *guanti di lana,* gants tricotés; *guanti di gomma,* gants de caoutchouc; *guanti chirurgici,* gants de chirurgien; *guanti da sci,* gants de ski; *guanti imbottiti,* gants fourrés; *infilare, calzare i guanti,* enfiler, mettre ses gants; *mettersi i guanti,* mettre ses gants (*o* se ganter); *levarsi i guanti,* se déganter (*o* ôter ses gants) || — *di ferro,* gantelet || *morbido come un —,* doux comme de la soie || *calzare come un —,* (*anche fig.*) aller comme un gant || *ladro in guanti gialli,* gentleman cambrioleur || *trattare qlcu. con i guanti,* traiter qqn. avec beaucoup d'égards || *mano di ferro in — di velluto,* main de fer dans un gant de velours || *gettare, raccogliere il —,* jeter, relever le gant.

guantóne, *s.m.* gant de boxe.

guàppo, *s.m.* (*region.*) gouape (*f.*).

guardabarrière, *s.m.* (*ferr.*) garde-barrière*.

guardabòschi, *s.m.* garde forestier.

guardabuòi, *s.m.* (*zool.*) garde-bœuf*.

guardacàccia, *s.m.* garde-chasse*.

guardacòrpo, *s.m.* (*mar.*) garde-corps*; rambarde (*f.*).

guardacòste, *s.m.* garde-côte*.

guardadìghe, *s.m.* garde barrages.

guardafìli, *s.m.* garde lignes électriques.

guardafréni, *s.m.* garde-frein*.

guardalàto, *s.m. V.* **parabórdo.**

guardalìnee, *s.m.* **1.** (*ferr.*) gardien de voie **2.** (*gioco del calcio*) juge de touche.

guardamàno, *s.m.* **1.** (*di arma da taglio*) garde (*f.*) **2.** (*di arma da fuoco*) pontet **3.** (*manopola protettiva*) manicle (*f.*); manique (*f.*); (*guardapalma di velai o sellai*) paumelle (*f.*) **4.** (*mar.*) tire-veille*.

guardapésca, *s.m.* garde-pêche*.

guardaportóne, *s.m.* suisse, portier.

guardàre, *v.t.* **1.** regarder: — *un paesaggio, uno spettacolo,* regarder un paysage, un spectacle; *si volse a guardarlo,* il se retourna pour le regarder; — *a destra, a sinistra,* regarder à droite, à gauche; *che cosa stai guardando?,* que regardes-tu ?; — *dalla finestra,* regarder par la fenêtre; *guarda nel cassetto, troverai le lettere,* regarde dans le tiroir, tu trouveras les lettres || — *fisso,* regarder fixement || — *di sfuggita,* regarder en passant; — *di sottecchi,* regarder à la dérobée; — *con la coda dell'occhio,* regarder du coin de l'œil || — *storto, di traverso, in cagnesco,* regarder de travers; — *di buon occhio,* regarder d'un bon œil (*o* d'un œil indulgent); — *di mal occhio,* regarder d'un œil désapprobateur || — *e non toccare è una cosa da imparare,* (*prov.*) on regarde avec les yeux pas avec les mains **2.** (*osservare, considerare*) regarder: — *col microscopio,* regarder au microscope; (*fig.*) passer au crible; — *ql.co. con attenzione,* passer qq.ch. au crible; *guardò l'elenco con molta attenzione,* il a regardé la liste avec beaucoup d'attention; *guarda un po'!,* (*fam.*) regarde-moi ça !; *guarda chi si vede!,* tiens qui est-ce que je vois là ! || *guarda la cosa dal mio punto di vista,* mets-toi à ma place || *guarda tu se ho torto,* dis-moi si j'ai tort || *guarda che modi!,* en voilà des manières ! || *non — troppo per il sottile,* (*non aver scrupoli*) ne pas avoir trop de scrupules; (*non fare il difficile*) ne pas faire le difficile **3.** (*badare, sorvegliare; proteggere*) garder: *puoi guardarmi la casa per due giorni?,* peux-tu surveiller la maison pendant deux jours?; *ti dispiace guardarmi il bambino questa sera?,* tu voudrais bien me garder le petit ce soir? || — *a vista,* garder à vue || *Dio me ne guardi!,* Dieu m'en préserve ! || *dagli amici mi guardi Iddio che dai nemici mi guardo io,* (*prov.*) Seigneur occupez-vous de mes amis, pour mes ennemis je m'en charge ♦ *v.i.* **1.** (*considerare*) regarder (qq.ch. qqn.); (*badare a*) regarder à: *bisogna — al futuro con grande fiducia,* il faut regarder l'avenir avec

beaucoup de confiance; *guardiamo tutti a lui come al nostro liberatore*, nous le regardons tous comme notre libérateur **2.** (*dare importanza*) regarder: *non guardare soltanto ai risultati*, ne regarde pas seulement les résultats; *io non guardo a spese*, je ne regarde pas à la dépense **3.** (*fare attenzione*) prendre* garde: *guarda bene a quel che fai*, prends garde à ce que tu fais; *guardate di non farvi male*, prenez garde à ne pas vous faire mal; *guarda di non cadere*, prends garde de tomber **4.** (*di luogo*) donner: *la villa guarda sul lago*, la villa donne sur le lac; *le mie finestre guardano su un viale*, mes fenêtres donnent sur un boulevard || *la casa guarda a levante*, la maison est orientée à l'est || **guardàrsi**, *v.r.* **1.** se regarder: — *allo specchio*, se regarder dans la glace **2.** (*proteggersi*) prendre* garde; (*astenersi*) se garder: *guardati da lui*, prends garde à lui; *si è guardato bene dal protestare*, il s'est bien gardé de protester ♦ *v.r. reciproco* se regarder: *si guardavano senza parlare*, ils se regardaient sans mot dire; *si sono guardati in cagnesco*, ils se sont regardés en chiens de faïence.

guardaròba, *s.m.* o *f.* **1.** (*grande armadio*) penderie (*f.*), garde-robe* (*f.*) **2.** (*stanza guardaroba*) lingerie (*f.*) **3.** (*nei locali pubblici*) vestiaire (*m.*) **4.** (*insieme degli abiti posseduti da una persona*) garde-robe (*f.*).

guardarobièra, *s.f.* **1.** (*di casa privata, di albergo*) lingère, femme de charge **2.** (*di locale pubblico*) dame du vestiaire **3.** (*di convento*) robière.

guardarobière, *s.m.* **1.** (*in un locale pubblico*) préposé au vestiaire **2.** (*in un convento*) frère-linger*.

guardasàla, *s.m.* (*ferr.*) surveillant de gare.

guardasigìlli, *s.m.* garde des sceaux.

guardàta, *s.f.* coup (*m.*) d'œil.

guardatàccia, *s.f.* regard (*m.*) de travers.

guardatìna, *s.f.* petit coup d'œil.

guardatùra, *s.f.* (*rar.*) regard (*m.*).

guardavìa, *s.m.* (*neol.*) (*riparo stradale*) garde-fou*.

guàrdia, *s.f.* **1.** garde: *fare buona* —, faire bonne garde; *affidare ql.co. alla — di qlcu.*, confier la garde de qq.ch. à qqn.; *mettere, tenere sotto buona* —, mettre, tenir sous bonne garde; *fare la — a ql.co.*, garder qq.ch. || *fare, montare la* —, (*mil.*) monter la garde; (*mar.*) faire le quart (*o* être de quart *o* de bordée) || *essere di* —, (*di medici, di soldati, di custodi*) être de garde; (*mar.*) être de bordée; *smontare la* —, (*mil.*) descendre la garde || *suonare la* —, (*mar.*) piquer le quart || *turno di* —, tour de garde; (*mar.*) quart || *cambio della* —, (*mil.*) relève de la garde; (*fig.*) changement de ministère || *corpo di* —, (*mil.*) corps de garde || *la vecchia* —, (*anche fig.*) la vieille garde || *medico di* —, médecin de garde; *ufficiale, marinaio di* —, (*mar.*) officier, matelot de quart (*o* de bordée) || — *medica*, poste de secours || *cane da* —, chien de garde **2.** (*chi sorveglia, fa la guardia*) garde (*m.*): *una — svizzera*, un garde suisse, *le guardie a cavallo*, les gardes à cheval; — *campestre, forestale*, garde champêtre, forestier; — *giurata*, garde assermenté; *una — del corpo*, un garde du corps; *i quattro uomini della sua — del corpo*, ses quatre gardes du corps || *una — daziaria*, un employé de l'octroi || *una — di pubblica sicurezza*, un agent de police; *una — in borghese*, un agent en civil || — *comunale, di città*, sergent de ville (*o* gardien de la paix *o* agent) || — *notturna*, veilleur de nuit || — *carceraria*, geôlier (*o* gardien de prison) || *una — di dritta, la — pari*, (*mar.*) un tribordais; *una — di sinistra, una — impari*, (*mar.*) un bâbordais || *giocare a guardie e ladri*, jouer aux gendarmes et aux voleurs **3.** (*insieme di guardie, complesso di persone addette alla vigilanza*) garde: — *d'onore*, garde d'honneur; — *nazionale, reale*, garde nationale, royale; — *nobile*, garde noble || *la — di dritta, la — pari*, (*mar.*) la bordée de tribord; *la — impari di sinistra*, (*mar.*) la bordée de bâbord **4.** (*scherma, pugilato*) garde: — *di prima, seconda, terza, quarta, quinta*, (*scherma*) garde prime, seconde, tierce, quarte, quinte; — *alta, bassa*, garde haute, basse; *aprire, chiudere la* —, ouvrir, fermer sa garde || *mettersi in* —, se mettre en garde; *mettere qlcu. in* —, (*fig.*) mettre en garde qqn.; *stare in* —, (*scherma, pugilato*) se tenir en garde; (*fig.*) se tenir sur ses gardes || *in* —*!*, en garde ! **5.** (*di arma da taglio*) garde **6.** (*di un fiume*) cote d'alerte **7.** (*tip.*) garde, feuille de garde **8.** (*del morso di un cavallo*) branche.

guardiacàccia, *s.m.* *V.* **guardacàccia**.

guardiamarìna, *s.m.* (*mar.mil.*) enseigne de vaisseau de 2^e^ classe.

guardiàna, *s.f.* **1.** gardienne **2.** (*di bestie*) gardeuse; (*di pecore*) bergère.

guardiàno, *s.m.* **1.** gardien: — *del faro*, gardien du phare; — *di prigione*, gardien de prison; — *notturna*, veilleur de nuit **2.** (*di animali in genere*) gardeur; (*di pecore*) berger; (*di capre*) chevrier **3.** *padre* —, (*eccl.*) père gardien **4.** (*mar.*) gardien.

guardìna, *s.f.* chambre de sûreté || *mettere in* —, mettre au violon || *ha passato la notte in* —, il a passé la nuit au poste.

guardinfànte, *s.m.* (*st.abbigl.*) garde-infant*, garde-infante*, panier.

guardingaménte, *av.* avec circonspection.

guardìngo, *ag.* circonspect.

guardiòla, *s.f.* **1.** loge **2.** (*st.mil.*) poivrière.

guàrdo, *s.m.* *poet.ant.* per **ʃguàrdo**.

guardrail, *s.m.* (*ingl.*) *V.* **guardavìa**.

guarentìgia, *s.f.* (*dir.*) garantie || *guarentigie costituzionali*, (*pol.*) garanties constitutionnelles || *legge delle guarentigie*, (*st.*) loi des garanties.

guàri, *av.* (*letter. ant.*) **1.** (*affatto*) guère **2.** (*alquanto, molto*) longtemps: *or non ha* —, *or non è* —, il n'y a pas longtemps.

guarìbile, *ag.* guérissable: *è stato giudicato — in venti giorni*, les médecins ont estimé qu'il serait remis (*o* sur pied *o* guéri) dans vingt jours.

guarigióne, *s.f.* guérison: *essere in via di* —, être en voie de guérison; *operare la — di un ammalato*, guérir un malade; *sperare in una pronta* —, espérer une rapide guérison.

guarìre, *v.t.* guérir (*anche fig.*): — *qlcu. di, da un male*, guérir qqn. d'une maladie; — *da un'ossessione*, (*fig.*) guérir d'une obsession ♦ *v.i.* guérir (*anche fig.*): *spero che tu guarisca presto*, j'espère que tu guériras bientôt; *è una malattia da cui si guarisce difficilmente*, c'est une maladie dont on guérit difficilement; *è una ferita che non guarisce*, c'est une blessure qui ne guérit pas; — *da una cattiva abitudine*, (*fig.*) guérir d'une mauvaise habitude.

guaritóre, *s.m.* guérisseur || **guaritrìce**, *s.f.* guérisseuse.

guarnàcca, *s.f.* (*st.abbigl.*) houppelande.

guarnèllo, *s.m.* (*abbigl.*) jupon.

guarnigióne, *s.f.* (*mil.*) garnison (*in tutti i significati*): *essere di — a*, être en garnison à.

guarniménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) ornement **2.** (*mar.*) garniture (*f.*).

guarnìre, *v.t.* garnir: — *di piume un cappello*, garnir un chapeau de plumes || — *un arrosto con patate*, (*cuc.*) garnir un rôti de pommes de terre || — *di soldati una piazzaforte*, garnir (*o* munir) une place forte de soldats || — *una nave*, (*mar.*) garnir un navire || *i fiori guarniscono molto*, les fleurs sont très décoratives.

guarnìto, *ag.* **1.** (*cuc.*) garni: *piatto di carne* —, plat de viande garni **2.** (*fam.*) (*fornito di soldi*) garni: *ha un portafoglio ben* —, il a un portefeuille bien garni.

guarnitùra, *s.f.* **1.** (*il guarnire*) garnissage (*m.*) **2.** (*ciò che guarnisce*) garniture.

guarnizióne, *s.f.* **1.** garniture: *una — di trine*, une garniture de dentelles; *abito con troppe guarnizioni*, robe trop chargée **2.** (*cuc.*) garniture **3.** (*mec.*) garniture: — *di freno*, garniture de frein; — *di tenuta*, (*mec.*) garniture (*o* joint) d'étanchéité.

Guascógna, *no.pr.f.* (*geog.*) Gascogne.

guasconàta, *s.f.* gasconnade.

guascóne, *ag.* gascon* ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) gascon **2.** (*abitante*) Gascon **3.** (*fig.*) (*smargiasso*) gascon.

guastafèste, *s.m.* e *f.* trouble-fête*.

guastamestièri, *s.m.* **1.** bousilleur **2.** (*chi danneggia altri con una concorrenza sleale*) gâte-métier*.

guastàre, *v.t.* **1.** abîmer; (*fig.*) gâcher; (*una persona*) nuire* (à): *i cibi piccanti guastano lo stomaco*, les plats épicés abîment l'estomac; *la carie guasta i denti*, la carie abîme (*o* gâte) les dents; *le cattive compagnie lo hanno guastato*, les mauvaises fréquentations lui ont nui; *si è guastato la reputazione*, il a compromis sa réputation; *quell'episodio ha guastato la nostra amicizia*, cet épisode a gâché notre amitié; *quella notizia ci ha guastato la festa*, cette nouvelle nous a gâché la fête; *le nostre vacanze sono state guastate dal cattivo tempo*, le mauvais temps a gâché nos vacances; *i rumori mi guastano il sonno*, les bruits troublent mon sommeil || *quella fetta di torta mi ha guastato l'appetito*, cette tranche de gâteau m'a coupé l'appétit || *guastarsi il sangue*, (*fig.*) se faire du mauvais sang || *quello sciocco mi ha guastato le uova nel paniere*, (*fig.*) cet imbécile m'a tout gâché (*o* gâté) **2.** (*un meccanismo*) détraquer: — *un orologio*, détraquer une montre **3.** (*alimenti*) gâter: *l'umidità ha guastato la frutta*, l'humidité a gâté les fruits **4.** (*disfare vestiti, maglie, ecc.*) défaire* **5.** (*nuocere*) faire* du mal: *se studiassi di più non guasterebbe*, ça ne te ferait pas de mal de travailler un peu davantage; *un po' di allegria non guasta mai*, un peu de gaieté ne fait jamais de mal || *uno di più non guasta*, une personne de plus ne gâterait rien || **guastàrsi**, *v.r.* **1.** se gâter (*anche fig.*): *la carne si è guastata per il caldo*, la viande s'est gâtée à cause de la chaleur; *il tempo si sta guastando*, le temps se gâte; *si è guastato frequentando cattive compagnie*, (*fig.*) il s'est gâté en fréquentant de mauvais amis **2.** (*di meccanismi*) se détraquer: *l'orologio si è guastato*, la montre s'est détraquée **3.** (*troncare i rapporti*) se brouiller.

guastatóre, *s.m.* (*mil.*) sapeur.

guàsto[1], *ag.* **1.** en panne; (*di meccanismi particolarmente delicati*) détraqué; (*di installazioni*) en dérangement: *la televisione è guasta, l'ascensore è* —, la télévision, l'ascenseur est en panne; *la linea è guasta*, la ligne est en dérangement; *orologio* —, montre détraquée **2.** (*avariato*) avarié; (*marcio*) pourri: *pesce* —, poisson avarié; *uova guaste*, œufs pourris; *frutto* —, fruit pourri; *sangue* —, sang vicié; *dente* —, dent gâtée || *gioventù guasta*, (*fig.*) jeunesse corrompue.

guasto[2], *s.m.* **1.** (*danno*) dégât, dommage **2.** (*avaria meccanica*) panne (*f.*) **3.** (*dissidio*) brouille (*f.*): *c'è del — tra i due amici*, il y a une bruoille entre les deux amis.

guatàre, *v.t.* **1.** (*biecamente*) regarder d'un air torve; (*con paura*) regarder d'un air épouvanté; (*con sospetto*) regarder d'un air soupçonneux **2.** (*letter.*) regarder.

Guatemàla, *no.pr.m.* (*geog.*) Guatemala.

guatemalése, *ag.* guatémalien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Guatémalien*.

guatemaltèco, *ag.* guatémaltèque ♦ *s.m.* (*abitante*) Guatémaltèque.

guàzza, *s.f.* rosée.

guazzabùglio, *s.m.* fatras.

guazzàre, *v.i.* *V.* **ʃguazzàre**.

guazzàta, *s.f.* *V.* **guàzza**.

guazzatóio, *s.m.* (*region.*) abreuvoir.

guazzétto, *s.m.* *in* —, (*cuc.*) à la nage.

guàzzo, *s.m.* **1.** (*pitt.*) gouache (*f.*): *dipingere a* —, peindre à la gouache **2.** (*pozzanghera*) flaque (*f.*) || *essere in un — di sudore*, (*fig.*) être tout en nage **3.** *pesche in* —, (*sotto spirito*) pêches à l'eau-de-vie **4.** (*tosc.*) (*guado*) gué.

guelfeggiàre, *v.i.* être du parti des Guelfes.

guelfiʃmo, *s.m.* (*st.*) guelfisme.

guèlfo, *ag.* e *s.m.* (*st.*) guelfe.

guêpière, *s.f.* (*fr.*) (*abbigl.*) guêpière.

Guercìno, il, *no.pr.m.* (*st. pitt.*) le Guerchin.

guèrcio, *ag.* qui louche: *essere* —, *avere gli occhi guerci*, loucher; *essere — da un occhio*, loucher d'un œil ♦ *s.m.* bigle.

guèrra, *s.f.* **1.** guerre: — *mondiale*, guerre mondiale; — *civile, intestina*, guerre civile, intestine; — *aerea, terrestre*, guerre aérienne, terrestre; — *navale, marittima*, guerre navale, maritime (*o* sur mer); — *atomica, chimica*, guerre atomique, chimique; — *difensiva, di liberazione*, guerre de défense, de libération; — *di posizione*, guerre de position; — *di logoramento*, guerre d'usure; — *lampo*, guerre éclair; — *fredda*, guerre froide; — *dei nervi*, guerre des nerfs; *dichiarare — a un Paese*, déclarer la guerre à un Pays; *entrare in* —, entrer en guerre; *muovere* —, *fare — a*, faire la guerre à; *andare in* —, aller à la guerre (*o* partir en guerre); *cadere, morire in* —, tomber, mourir à la guerre; *bollettino di* —, bulletin de guerre; *ferito, prigioniero di* —, blessé, prisonnier de guerre; *indennità di* —, indemnité de guerre || — *doganale, di tariffe*, guerre douanière, des tarifs || *essere sul piede di* —, (*fig.*) être sur le pied de guerre **2.** (*fig.*) guerre; (*conflitto*) conflit (*m.*); (*contesa*) querelle: — *di partiti*, guerre de partis; *una — di interessi*, un conflit d'intérêts; *una — tra due vicini*, une querelle entre deux voisins || — *a coltello*, guerre à outrance || *fare una — spietata a qlcu.*, faire une guerre sans merci à qqn.

guerrafondàio, *ag.* e *s.m.* belliciste.

guerreggiaménto, *s.m.* guerre (*f.*).

guerreggiàre, *v.i.* faire* la guerre (à); (*combattere*) combattre*: — *contro qlcu.*, faire la guerre à qqn. (*o* combattre contre qqn.) ♦ *v.t.* combattre* (*anche fig.*) || **guerreggiàrsi**, *v.r.* *reciproco* se faire* la guerre.

guerreggiatóre, *s.m.* guerrier; (*fig.*) guerroyeur.

guerrescaménte, *av.* en guerrier.

guerrésco, *ag.* **1.** guerrier*; (*di guerra*) de guerre: *imprese guerresche*, exploits guerriers; *canti guerreschi*, chants guerriers (*o* de guerre); *un racconto* —, une histoire de guerre **2.** (*fig.*) (*bellicoso*) belliqueux*.

guerricciòla, *s.f.* petite guerre.

guerrièro, *ag.* guerrier (*anche fig.*) ♦ *s.m.* guerrier.

guerrìglia, *s.f.* guérilla.

guerriglièro, *s.m.* guérillero.

gufàggine, *s.f.* (*rar.*) misanthropie.

gufàre, *v.i.* **1.** *h*uer, boubouler **2.** (*imitare il verso del gufo*) imiter le cri du *h*ibou; (*sbuffare*) bouffer de colère.

gùfo, *s.m.* *h*ibou* (*anche fig.*).

gùglia, *s.f.* (*di chiesa, di campanile*) flèche, aiguille; (*di montagna*) aiguille.

gugliàta, *s.f.* aiguillée.

Guglielmina, *no.pr.f.* Wilhelmine.

guglielmìno, *ag.* (*st.*) de Guillaume II (de Prusse): *la Germania guglielmina*, l'Allemagne de Guillaume II (de Prusse).

Guglièlmo, *no.pr.m.* Guillaume || — *il Conquistatore*, (*st.*) Guillaume le Conquérant.

Guiàna, *no.pr.f.* (*geog.*) la Guyane || (*tipico*) *della* —, guyanais.

Guicciardìni, *no.pr.* (*st. lett.*) Guichardin.

guìda, *s.f.* **1.** (*persona o cosa che serve da guida*) guide (*m.*): — *alpina*, guide de montagne; *fare da — a qlcu.*, servir de guide à qqn.; *essere — di qlcu. negli studi*, guider qqn. dans ses études; *prendere qlcu. come* —, prendre qqn. pour guide; *le sue indicazioni ci furono di* —, ses indications nous ont guidés || — *spirituale*, guide spirituel || *la — di un popolo, di una nazione*, le guide d'un peuple, d'une nation || *il suo esempio è stato sempre la nostra* —, son exemple nous a toujours guidés (*o* servi de guide) **2.** (*direzione*) direction: *sotto la — di...*, sous la direction, sous la conduite de... || *l'esercito sotto la — di Annibale*, l'armée guidée par Annibal; *affidarsi alla — di qlcu.*, se laisser guider par qqn. **3.** (*vademecum, manuale*) guide (*m.*): (*introduzione allo studio di una disciplina*) introduction: *una — di Milano*, un guide de Milan; — *bibliografica*, guide bibliographique; — *alla lettura di un testo*, introduction à la lecture d'un texte || — *telefonica*, annuaire du téléphone **4.** (*aut.*) conduite: *andare a lezione di* —, prendre des leçons de conduite; *fare gli esami di* —,

passer l'examen de conduite; *scuola (di)* —, auto-école; *patente di* —, permis de conduire || — *a destra, a sinistra*, conduite à droite, à gauche **5.** (*tappeto*) passage (*m.*) **6.** (*tec.*) coulisse, glissière; (*mec.*) guide (*m.*) **7.** — *d'onda*, (*elettr.*) guide d'onde.

guidàbile, *ag.* qu'on peut guider, diriger; (*di veicolo*) qu'on peut conduire.

guidaiòlo, *s.m.* sonnailler.

guidalésco, *s.m.* (*piaga*) plaie (*f.*).

guidàre, *v.t.* **1.** guider: — *un gruppo di turisti*, guider un groupe de touristes; — *un cieco*, guider (*o* conduire) un aveugle; — *la mano di qlcu.*, guider (*o* conduire) la main de qqn. || *si lascia* — *dall'istinto*, il se laisse guider par son instinct || — *un ragazzo negli studi*, guider un enfant dans ses études **2.** (*dirigere*) diriger*; (*condurre*) conduire*: — *un'azienda*, diriger une entreprise; — *un esercito*, conduire une armée; — *il proprio paese verso la pace*, conduire son pays à la paix || — *una danza*, mener (*o* conduire) une danse **3.** (*animali, veicoli*) conduire*: — *cavalli*, conduire des chevaux; — *una bicicletta*, conduire une bicyclette; — *un'automobile*, conduire une voiture || *imparare a* —, apprendre à conduire || **guidàrsi**, *v.r.* se conduire*.

guidasilùro, *s.m.* (*mar.*) gyro.

guidatóre, *s.m.* conducteur || **guidatrìce**, *s.f.* conductrice.

guiderdonàre, *v.t.* (*ant.*) récompenser.

guiderdóne, *s.m.* (*letter.*) récompense (*f.*).

Guìdo, *no.pr.m.* Guy.

guidóne, *s.m.* guidon.

guidoſlitta, *s.f.* (*sport*) bobsleigh (*m.*).

guidrigìldo, *s.m.* (*dir. medievale*) prix du sang.

Guiènna, *no.pr.f.* (*geog.*) Guyenne.

guìggia, *s.f.* **1.** (*di scudo*) énarme **2.** (*di sandalo*) lacet (*m.*).

guìndolo, *s.m.* (*arcolaio*) dévidoir.

Guinèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Guinée || *Nuova* —, Nouvelle Guinée || (*tipico*) *della* —, guinéen || *abitante della* —, Guinéen.

guinzàglio, *s.m.* laisse (*f.*): *tenere al* —, (*anche fig.*) tenir en laisse; *mettere il* — *a qlcu.*, (*fig.*) mettre la bride à qqn.

guipure, *s.f.* (*fr.*) (*pizzo*) guipure.

guiſa, *s.f.* manière, façon || *in tal* —, de cette manière (*o* façon) || *in, di* — *che*, de manière que (*o* de sorte que) || *in, a* — *di*, en guise de.

guitterìa, *s.f.* (*ant. region.*) **1.** (*l'essere guitto*) gueuserie **2.** (*azione da guitto*) cabotinage (*m.*).

guìtto, *ag.* **1.** (*sordido, trascurato*) minable **2.** (*gretto*) mesquin ♦ *s.m.* (*attore girovago da strapazzo*) cabotin.

guizzànte, *ag.* frétillant.

guizzàre, *v.i.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *pesce che guizza*, poisson qui frétille; — *come un'anguilla*, frétiller comme une anguille; *i pesci guizzano nella vasca*, les poissons nagent dans le bassin; *la biscia guizza tra l'erba*, la couleuvre glisse dans (*o* serpente au milieu de) l'herbe; *le rondini guizzano nell'aria*, les hirondelles fendent l'air; *i lampi guizzavano nel cielo*, les éclairs sillonnaient le ciel; *la fiamma guizza*, la flamme vacille; *il rapido guizzò via*, le rapide passa comme une flèche (*o* comme un éclair); *gli guizzò via di mano*, il lui glissa des mains; *guizzò in piedi e fuggì*, il sauta sur ses pieds et s'enfuit; — *dal letto*, sauter hors du lit.

guìzzo, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *il* — *del pesce*, le frétillement du poisson; *il* — *di una biscia*, le glissement d'une couleuvre; *il* — *dei lampi*, le passage des éclairs; *il* — *della fiamma*, le vacillement de la flamme; *dare un* —, (*del pesce*) frétiller; (*di serpe*) glisser, serpenter; (*della fiamma*) vaciller.

gulasch, *s.m.* (*ungherese*) (*cuc.*) goulache, goulasch.

gùra, *s.f.* (*zool.*) goura (*m.*).

guràmi, *s.m.* (*zool.*) gourami.

gùscio, *s.m.* **1.** (*di uovo, di noce*) coque (*f.*); (*vuoto, di scarto*) coquille (*f.*); (*di nocciola, noce, mandorla, castagna*) écale (*f.*); (*di legumi*) cosse (*f.*); (*di tartaruga*) carapace (*f.*); (*di ostrica*) coquille (*f.*), écaille (*f.*) || — *di noce*, (*piccola imbarcazione*) coquille de noix; *quella casa è un* — *di noce*, c'est une maison de poupée || *uscire dal proprio* —, (*fig.*) sortir de sa coquille; *chiudersi nel proprio* —, (*fig.*) se renfermer dans sa coquille **2.** (*struttura di navi, di veicoli*) coque (*f.*) **3.** (*arch.*) cavet.

gustàbile, *ag.* qu'on peut goûter.

gustaménto, *s.m.* gustation (*f.*).

gustàre, *v.t.* **1.** (*assaggiare*) goûter (à); (*spec. per la prima volta*) goûter (de): — *un cibo*, goûter à un mets; *volete* — *questo vino?*, voulez-vous goûter (de) ce vin ? **2.** (*assaporare*) savourer, déguster; (*fig.*) goûter: *gustava lentamente il gelato*, il savourait (*o* dégustait) lentement sa glace; — *un brano di musica*, goûter un morceau de musique ♦ *v.i.* (*fam.*) *ti gusterebbe una passeggiata in montagna?*, ça te dirait (*o* que dirais-tu) de faire une excursion en montagne?

gustatìvo, *ag.* gustatif*.

gustatóre, *s.m.* **1.** dégustateur **2.** (*intenditore*) connaisseur.

Gustàvo, *no.pr.m.* Gustave.

gustévole, *ag.* (*rar.*) agréable.

gùsto, *s.m.* **1.** (*senso del gusto*) goût: *piacevole al* —, agréable au goût **2.** (*sapore*) goût: *questa salsa ha un buon* —, *un cattivo* —, cette sauce a bon goût, mauvais goût; *questa bibita mi ha lasciato un cattivo* — *in bocca*, cette boisson m'a laissé un mauvais goût dans la bouche; *c'erano quattro gusti di gelato*, il y avait des glaces à quatre parfums **3.** (*piacere*) plaisir; goût: *che* — *ci trovi a stuzzicarlo?*, quel plaisir as-tu à le taquiner?; *ci ho* —, (*fam.*) ça me fait plaisir; *ci avrei un* — *matto se...*, (*fam.*) ça me ferait un plaisir fou si...; *non c'è* — *a parlare con lui*, ce n'est vraiment pas amusant de parler avec lui; *comincia a prendere* — *al lavoro*, il commence à prendre goût au travail; *ci ha preso* —, il y a pris goût; *mi sono preso il* — *di dirglielo*, je me suis payé le luxe de le lui dire || *mangiare di* —, *con gran* —, manger de bon appétit; *ridere di* —, rire de bon cœur **4.** (*desiderio, voglia*) fantaisie (*f.*): *voglio cavarmi questo* —, je veux me passer cette fantaisie **5.** (*preferenza, inclinazione*) goût: *ha gusti molto strani*, il a des goûts très bizarres; *è di gusti difficili*, il est difficile (à satisfaire); *è una persona dai gusti semplici*, c'est une personne de goûts simples; *non era di suo* —, ce n'était pas de (*o* à) son goût; *che gusti barbari!*, quels goûts barbares !; *è questione di gusti*, c'est une question de goûts || *secondo il mio* —, à mon goût || *tutti i gusti son gusti*, tous les goûts sont dans la nature **6.** (*senso estetico*) goût: *non ha* — *nel vestire*, elle s'habille sans goût; *avere buon, cattivo* —, avoir bon, mauvais goût; *è uno scherzo di cattivo* —, c'est une plaisanterie de mauvais goût || *una donna di* —, une femme de goût **7.** (*stile, maniera*) goût: *un quadro di* — *moderno*, un tableau de goût moderne.

gustosaménte, *av.* savoureusement.

gustosità, *s.f.* saveur; (*fig.*) piquant (*m.*).

gustóso, *ag.* **1.** (*saporito*) savoureux*: *un piatto* —, un plat savoureux **2.** (*fig.*) savoureux*, (*divertente*) amusant: *un aneddoto* —, une anecdote savoureuse; *uno spettacolo* —, un spectacle amusant.

guttapèrca, *s.f.* gutta-percha.

guttazióne, *s.f.* (*bot.*) guttation.

gutturàle, *ag.* guttural* ♦ *s.f.* gutturale.

gutturalìſmo, *s.m.* son guttural*.

gutturalménte, *av.* d'un ton guttural.

gùzla, *s.f.* (*mus.*) guzla.

gymkhàna, *s.f.* *V.* **gincàna**.

H

h, *s.f.* e *m.* (*ottava lettera dell'alfabeto italiano*) h (*m.*): — *muta, aspirata,* h muet, aspiré || — *come hôtel,* (*tel.*) h comme Henri || *bomba H,* (*fis.*) bombe H.
habanera, *s.f.* (*spagn.*) (*mus. danza*) *h*abanera.
habeas corpus, *s.m.* (*lat.*) (*dir.*) habeas corpus.
habitat, *s.m.* (*lat.*) (*bot. zool.*) habitat (*anche fig.*).
habitus, *s.m.* (*lat.*) (*bot. zool.*) habitus (*anche fig.*).
hacienda, *s.f.* (*spagn.*) hacienda.
Hàifa, *no.pr.f.* (*geog.*) Hai(f)fa (*m.* e *f.*), Haïfa (*m.* e *f.*).
Hailè Se(l)lassiè, *no.pr.m.* Haïlé Sélassié.
Haìti, *no.pr.f.* (*geog.*) Haïti (*f.* e *m.*).
haitiàno, *ag.* haïtien ♦ *s.m.* Haïtien.
hall, *s.f.* (*ingl.*) *h*all (*m.*).
hallalì, *s.m.* (*grido di caccia*) hallali.
hallstattiàno, *ag.* (*paleontologia*) hallstattien*.
handicap, *s.m.* (*ingl.*) *h*andicap.
handicappàre, *v.t.* *h*andicaper.
handicapper, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) *h*andicapeur.
hangar, *s.m.* (*fr.*) (*aer.*) *h*angar.
Hannòver, *no.pr.f.* (*geog.*) Hanovre (*m.*).
Hànsa, *s.f.* (*st.*) *h*anse.
hanseàtico, *ag.* *V.* **anseàtico.**
harakìri, *s.m.* *h*ara-kiri.
hàrem, *s.m.* *V.* **àrem.**
harmònium, *s.m.* *V.* **armònium.**
harveiʒʒàre [arveidzare], *v.t.* (*metal.*) *h*arveyer, *h*arveyser.
hascìsc, *s.m.* *h*aschisch.
hastelloy, *s.m.* (*metal.*) hastelloy ®.
havaiàno, *ag.* e *s.m.* *V.* **hawaiàno.**
Hawài, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Hawaï, Hawaii.
hawaiàno, *ag.* hawaïen*, hawaiien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Hawaïen, Hawaiien.
hegelianìʃmo [egelianizmo], *s.m.* *V.* **hegelìʃmo.**
hegeliàno [egeliano], *ag.* (*fil.*) hégélien* ♦ *s.m.* (*fil.*) hégélien.
hegelìʃmo [egelizmo], *s.m.* (*fil.*) hégélianisme.
hènna, *s.f.* (*bot.*) *h*enné (*m.*).
henné, *s.m.* (*fr.*) *V.* **hènna.**
henry, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) henry.
hèrpes, *s.m.* *V.* **èrpete.**
hertz, *s.m.* (*ted.*) (*fis.*) hertz.
hertziàno [ertsiano], *ag.* (*fis.*) hertzien*: *onde hertziane,* ondes hertziennes.
hevèa, *s.f.* (*bot.*) hévéa (*m.*).
hickory, *s.m.* (*ingl.*) (*bot.*) *h*ickory.
Himàlaia, *no.pr.m.* (*geog.*) Himalaya.
himalaiàno, *ag.* himalayen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Himalayen.
hìndi, *ag.* e *s.m.* hindi, hindoustani.
hinterland, *s.m.* (*ted.*) hinterland, arrière-pays*.
hitleriàno, *ag.* hitlérien* ♦ *s.m.* hitlérien.
hitlerìʃmo, *s.m.* (*pol.*) hitlérisme.
hobby, *s.m.* (*ingl.*) *h*obby.
hockeìsta, *s.m.* (*sport*) *h*ockeyeur.
hockey, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) *h*ockey: — *su ghiaccio, su prato,* hockey sur glace, sur gazon.
holding, *s.f.* (*ingl.*) (*econ.*) *h*olding (*m.*).
hollywoodiàno [holiwudiano], *ag.* (*neol.*) hollywoodien*.
Hondùras, *no.pr.m.* (*geog.*) Honduras.
honorem, ad, *l.av.* (*lat.*) ad honorem.
honoris causa, *l.av.* e *ag.* (*lat.*) honoris causa.
hostess, *s.f.* (*ingl.*) **1.** hôtesse de l'air **2.** (*accompagnatrice*) hôtesse d'accueil.
hôtel, *s.m.* (*fr.*) hôtel.
hovering, *s.m.* (*ingl.*) (*aer.*) *h*overing.
hùla, *s.f.* (*danza*) *h*oula.
humour, *s.m.* (*ingl.*) humour.
humus, *s.m.* (*lat.*) humus (*anche fig.*).
huroniàno, *ag.* e *s.m.* *V.* **uroniàno.**
hurrà, *inter.* *h*ourra !
hurricane, *s.m.* (*ingl.*) (*ciclone tropicale*) *h*urricane.
hussìta, *ag.* e *s.m.* e *f.* *V.* **ussìta.**

I

i[1], *s.m.* e *f.* (*nona lettera dell'alfabeto italiano*) i (*m.*) || — *come Imola,* (*tel.*) i comme Irma || *mettere i puntini sugli* —, mettre les points sur les i.

i[2], *art. determinativo m. pl.* **1.** les; (*con idea di possesso*) mes, tes, etc.: — *libri,* les livres; — *genitori gliel'hanno proibito,* ses parents le lui ont interdit; *dove hai messo — guanti?,* où as-tu mis tes gants? **2.** (*si omette davanti ad ag. poss.*): — *miei dischi,* — *suoi amici,* mes disques, ses amis.

iaboràndi, *s.m.* (*bot.*) jaborandi.

iacèa, *s.f.* (*bot.*) jacée.

iacintèo, iacintino, *ag.* (*letter.*) hyacinthe.

iacobèa, *s.f.* (*bot.*) jacobée.

Iàcopo, *no.pr.m.* Jacques.

Iàdi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Hyades || **iàdi,** *s.f.pl.* (*astr.*) hyades.

Iàfet, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Japhet.

iafètico, *ag.* japhétique.

Iagellòni, *no.pr.pl.* (*st.*) Jagellons.

Iàgo, *no.pr.m.* (*lett.*) Iago.

iàlea, *s.f.* (*zool.*) hyale.

ialìno, *ag.* hyalin (*in tutti i significati*).

ialìte, *s.f.* hyalite (*in tutti i significati*).

ialografìa, *s.f.* hyalographie.

ialòide, *ag.* hyaloïde ♦ *s.m.* (*anat.*) humeur (*f.*) hyaloïde.

iamatòlogo, *s.m.* japonisant.

Iapìgi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Iapyges.

iàrda, *s.f.* (*misura inglese di lunghezza = 91,439 cm*) yard (*m.*).

iàto, *s.m.* hiatus (*anche fig.*).

iatrochìmica, *s.f.* iatrochimie.

iattànza, *s.f.* jactance.

iattùra, *s.f.* (*rar.*) (*sfortuna*) malchance; (*disgrazia*) malheur (*m.*).

Ibèri, *no.pr.m.pl.* Ibères.

Ibèria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ibérie.

ibèrico, *ag.* ibérique.

ibèride, *s.f.* (*bot.*) ibéris.

ibernànte, *ag.* (*zool.*) hibernant.

ibernàre, *v.i.* hiberner.

ibernazióne, *s.f.* (*zool. med.*) hibernation.

Ìbico, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ibukos, Ibycos.

ibidem, *av.* (*lat.*) ibidem.

ìbis, *s.m.* (*zool.*) ibis: — *sacro,* ibis sacré.

ibìsco, *s.m.* (*bot.*) hibiscus, ketmie (*f.*).

ibridàre, *v.t.* hybrider.

ibridazióne, *s.f.* hybridation.

ibridìſmo, *s.m.* hybridisme, hybridité (*f.*) (*anche fig.*).

ìbrido, *ag.* hybride (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** (*bot. zool.*) hybride **2.** (*fig.*) mélange (hybride).

ibseniàno, *ag.* ibsénien*.

icàrio, *ag.* (*letter.*) icarien*.

Ìcaro, *no.pr.m.* (*mit.*) Icare.

icàstica, *s.f.* art de représenter la réalité par des images.

icàstico, *ag.* **1.** représentant la réalité par des images **2.** (*chiaro, efficace*) clair.

iceberg, *s.m.* (*ingl.*) (*geog.*) iceberg.

icnèumone, *s.m.* (*zool.*) ichneumon.

icnografìa, *s.f.* icnographie.

icnogràfico, *ag.* icnographique.

icòna, *s.f.* icône.

icònico, *ag.* iconique.

iconoclàsta, *s.m.* e *ag.* iconoclaste (*anche fig.*).

iconoclastìa, *s.f.* (*st. relig.*) iconoclasme (*m.*).

iconoclàstico, *ag.* iconoclaste (*anche fig.*).

iconografìa, *s.f.* iconographie.

iconogràfico, *ag.* iconographique.

iconògrafo, *s.m.* iconographe.

iconolàtra, *s.m.* e *f.* iconolâtre ♦ *ag.* des iconolâtres; de l'iconolâtrie.

iconolatrìa, *s.f.* iconolâtrie.

iconologìa, *s.f.* iconologie.

iconològico, *ag.* iconologique.

iconologìsta, *s.m.* iconologiste, iconologue.

iconomanìa, *s.f.* iconomanie.

iconoscòpio, *s.m.* (*tv*) iconoscope.

iconòstaſi, *s.f.* (*arch.*) iconostase.

icóre, *s.m.* ichor.

icoróso, *ag.* (*med.*) ichoreux*.

icoſaèdro, *s.m.* (*geom.*) icosaèdre.

icoſàgono, *s.m.* (*geom.*) icosagone.

ictus, *s.m.* (*lat.*) ictus (*in tutti i significati*).

Ìda[1], *no.pr.f.* Ida.

Ìda[2], *no.pr.m.* (*geog.*) (Mont) Ida.

idàlio, *ag.* (*letter.*) idalien*.

idàtide, *s.f.* (*scient.*) hydatide.

idatidèo, *ag.* (*med.*) hydatique.

Iddìo, *s.m.* *V.* **Dìo.**

idèa, *s.f.* **1.** idée: *l'— del bene,* l'idée du bien; *un'— fissa,* une idée fixe || *per associazione d'idee,* par association d'idées **2.** (*opinione*) idée: *idee politiche,* des idées politiques; *privo di idee,* vide d'idées; *non avere la minima — di...,* ne pas avoir la moindre idée de...; *per darvene un'—,* pour vous en donner une idée; *non potete avere — di quanto ho sofferto,* vous ne pouvez pas avoir une idée de ce que j'ai souffert; *ho — che non torni,* j'ai idée qu'il ne reviendra pas || *che — te ne sei fatto?,* qu'est-ce que tu en penses? || *che —!,* quelle (drôle d') idée! || *dice di essere malato, ma son tutte idee,* il dit qu'il est malade, mais ce sont (toutes) des idées (*o* ce n'est qu'une idée) || *neanche per —!,* jamais de la vie! **3.** (*intenzione; progetto*) idée: *un'— luminosa,* une idée lumineuse; *lanciare un'—,* lancer une idée; *accarezza l'— di fare un bel viaggio,* il caresse l'idée de faire un beau voyage || *mettersi un'— in testa,* se mettre une idée dans la tête || *alla sola — di cambiare casa, mi sento male,* à la seule idée de (*o* d'avoir à) déménager, je suis malade || *ho una mezza — di partire,* j'ai presque envie de partir || *mi viene un'—!,* il me vient une idée **4.** (*decisione*) idée: *la mia — è di restare altri dieci giorni!,* mon idée est de rester encore dix jours; *non si può fargli cambiare —,* on ne peut pas le faire changer d'idée **5.** (*ispirazione*) idée: *l'— di un romanzo,* l'idée d'un roman **6.** (*fil.*) idée **7.** (*piccola quantità*) idée, soupçon (*m.*): *metti solo un'— di latte nel mio tè,* ne mets qu'un soupçon de lait dans mon thé; *un grigio con un'— d'azzurro,* un gris avec un rien de bleu.

ideàbile, *ag.* concevable, imaginable.

ideàle, *ag.* idéal*: *è la soluzione —,* c'est la solution idéale; *la donna —,* la femme idéale ♦ *s.m.* idéal*: *realizzare i propri ideali,* réaliser ses idéals; *l'— sarebbe che..., di...,* l'idéal, ce serait que..., de...; *questo lavoro non è il mio —,* ce travail n'est pas exactement ce que je voulais; *il mio — di vita sarebbe di...,* mon idéal serait de... (*o* la vie idéale serait pour moi de...); *ha trovato il suo — (di uomo),* elle a trouvé son idéal.

idealìſmo, *s.m.* idéalisme (*anche fil.*).

idealìsta, *s.m.* e *f.* idéaliste (*anche fil.*).

idealìstico, *ag.* idéaliste (*anche fil.*).

idealità, *s.f.* **1.** idéalité **2.** (*ideale*) idéal* (*m.*).
ideali33àre, *v.t.* idéaliser.
ideali33azióne, *s.f.* idéalisation.
idealménte, *av.* idéalement.
ideàre, *v.t.* **1.** concevoir*; (*immaginare*) imaginer: — *un piano, un progetto,* concevoir un plan, un projet; — *uno scherzo, uno stratagemma,* imaginer une farce, un stratagème; — *la trama di un film,* imaginer le sujet d'un film **2.** (*inventare*) inventer: *ha ideato un nuovo tipo di lavatrice,* il a inventé un nouveau type de machine à laver **3.** (*progettare*) projeter*: *aveva ideato una gita in montagna,* il avait projeté une excursion à la montagne.
ideatìvo, *ag.* (*fil.*) de l'idéation.
ideatóre, *s.m.* (*inventore*) inventeur; (*autore*) auteur; (*creatore*) créateur.
ideazióne, *s.f.* idéation.
idem, *av.* (*lat.*) idem.
identicaménte, *av.* identiquement.
identicità, *s.f.* *V.* **identità**.
idèntico, *ag.* identique.
identificàbile, *ag.* identifiable.
identificàre, *v.t.* identifier (*in tutti i significati*) || **identificàrsi**, *v.r.* s'identifier (à *o* avec).
identificazióne, *s.f.* identification.
identi-kit, *s.m.* (*ingl.*) portrait-robot*.
identità, *s.f.* identité (*in tutti i significati*) || *carta, documento d'*—, carte, papier d'identité || *principio d'*—, (*fil. mat.*) principe d'identité.
idèo, *ag.* (*letter.*) idéen*.
ideografìa, *s.f.* idéographie.
ideogràfico, *ag.* idéographique.
ideogràmma, *s.m.* idéogramme.
ideologìa, *s.f.* idéologie.
ideologicaménte, *av.* idéologiquement.
ideològico, *ag.* idéologique.
ideologìʃmo, *s.m.* idéologie (*f.*).
ideologìsta, ideòlogo, *s.m.* idéologue.
ideomotòrio, *ag.* (*psic.*) idéo-moteur*.
ìdi, *s.m.* e *f.pl.* (*st. romana*) ides (*f.*).
idillìaco, idìllico, *ag.* idyllique.
idìllio, *s.m.* **1.** (*lett.*) idylle (*f.*) **2.** (*fig.*) idylle (*f.*): *intrecciare, tessere un* —, tisser une idylle.
idioelèttrico, *ag.* (*fis.*) idio-électrique*.
idiòfono, *ag.* (*mus.*) idiophone.
idiòma, *s.m.* idiome.
idiomàtico, *ag.* idiomatique.
idiomòrfo, *ag.* (*min.*) idiomorphe.
idiopatìa, *s.f.* (*med.*) idiopathie.
idiopàtico, *ag.* (*med.*) idiopathique.
idiosincraʃìa, *s.f.* **1.** (*med.*) idiosyncrasie **2.** aversion; horreur: *avere un'— per ql.co., per qlcu.*, avoir de l'aversion pour qq.ch., pour qqn.; *ha un'— per lo studio,* il a horreur (*o* la phobie) du travail (*o* il déteste étudier).
idiòta, *ag.* idiot ♦ *s.m.* **1.** idiot (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*uomo rozzo*) homme grossier; (*ignorante*) ignorant.
idiotaménte, *av.* idiotement.
idiotìʃmo[1], *s.m.* (*linguistica*) idiotisme.
idiotìʃmo[2], *s.m.* (*med.*) idiotie (*f.*).
idiozìa, *s.f.* **1.** (*med.*) idiotie: — *congenita,* idiotie congénitale **2.** (*fig.*) idiotie, bêtise.
idnorìccio, *s.m.* (*bot.*) hydne.
idolàtra, *ag.* e *s.m.* idolâtre (*anche fig.*).
idolatràre, *v.t.* idolâtrer (*anche fig.*).
idolatrìa, *s.f.* idolâtrie (*anche fig.*).
idolàtrico, *ag.* idolâtre: *culto* —, culte idolâtre.
idoleggiàre, *v.t.* faire* son idole (de): *fu idoleggiato da tutta una generazione,* toute une génération a fait de lui son idole (*o* il fut l'idole de toute une génération).
ìdolo, *s.m.* idole (*f.*) (*anche fig.*).
Idomenèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Idoménée.
idoneaménte, *av.* convenablement.
idoneità, *s.f.* aptitude.
idòneo, *ag.* **1.** apte: *essere — all'insegnamento, all'esercizio di una professione, al servizio militare,* être apte à l'enseignement, à l'exercice d'une profession, au service militaire; *essere dichiarato — (al servizio militare),* être déclaré bon pour le service (militaire) **2.** (*adatto*) propre (à); (*appropriato*) approprié: *è il mezzo più — per convincerlo,* c'est le moyen le plus propre à (*o* le plus indiqué pour) le convaincre; *per quell'incontro sceglìete il luogo più* —, pour cette rencontre choisissez l'endroit le plus approprié.
ìdra[1], *s.f.* hydre (*in tutti i significati*).
Ìdra[2], *no.pr.f.* (*mit. astr.*) Hydre.
idràcido, *s.m.* (*chim.*) hydracide.
idrànte, *s.m.* **1.** prise (*f.*) d'eau, bouche (*f.*) d'eau; (*antincendio*) lance (*f.*) à incendie **2.** (*autocisterna*) camion d'arrosage.
idrargìrico, *ag.* (*chim.*) hydrargyrique.
idrargìrio, *s.m.* (*ant.*) (*chim.*) hydrargyre.
idrargirìʃmo, *s.m.* (*med.*) hydrargyrisme.
idràri, *s.m.pl.* (*zool.*) hydraires.
idràrtro, *s.m.* (*med.*) hydarthrose (*f.*).
idràste, *s.m.* (*bot.*) hydraste.
idratàbile, *ag.* hydratable.
idratànte, *ag.* (*chim.*) hydratant.
idratàre, *v.t.* (*chim.*) hydrater.
idratàto, *ag.* (*chim.*) hydraté ♦ *s.m.* (*chim.*) hydrate.
idratazióne, *s.f.* (*chim. med.*) hydratation.
idràto, *s.m.* hydrate.
idràulica, *s.f.* hydraulique.
idraulicità, *s.f.* (*chim.*) hydraulicité.
idràulico, *ag.* hydraulique: *ingegnere* —, ingénieur spécialisé en hydraulique (*o* hydraulicien) ♦ *s.m.* plombier.
idraȝìna, *s.f.* (*chim.*) hydrazine.
idremìa, *s.f.* (*med.*) hydrémie.
ìdria, *s.f.* (*archeol.*) hydrie.
ìdrico, *ag.* hydrique: *dieta idrica,* diète hydrique; *forza idrica,* force hydrique.
idrobiologìa, *s.f.* hydrobiologie.
idrocarbùro, *s.m.* (*chim.*) hydrocarbure.
idrocaritàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) hydrocharidacées.
idrocefalìa, *s.f.* (*med.*) hydrocéphalie.
idrocefàlico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hydrocéphale.
idrocèfalo, *s.m.* (*med.*) hydrocéphale.
idrocèle, *s.m.* (*med.*) hydrocèle (*f.*).
idrochinóne, *s.m.* (*chim.*) hydroquinone (*f.*).
idrocoràlli, *s.m.pl.* (*zool.*) hydrocoralliaires.
idrodinàmica, *s.f.* hydrodynamique.
idrodinàmico, *ag.* hydrodynamique.
idroelèttrico, *ag.* hydro-électrique*: *centrale idroelettrica,* centrale hydro-électrique.
idròfide, *s.m.* (*zool.*) hydrophis.
idròfilo, *ag.* hydrophile ♦ *s.m.* (*zool.*) hydrophile.
idròfita, *s.f.* (*bot.*) hydrophyte.
idrofobìa, *s.f.* (*med.*) hydrophobie.
idròfobo, *ag.* **1.** hydrophobe **2.** (*fig.*) furieux*.
idròfono, *s.m.* (*mar.*) hydrophone.
idròforo, *ag.* hydrophore.
idròfugo, *ag.* (*chim.*) hydrofuge.
idrogenàre, *v.t.* (*chim.*) hydrogéner*.
idrogenazióne, *s.f.* (*chim.*) hydrogénation.
idrogenióne, *s.m.* (*chim.*) ion hydrogène.
idrògeno, *s.m.* (*chim.*) hydrogène: *bomba all'*—, bombe à hydrogène.
idrogeologìa, *s.f.* hydrogéologie.
idrografìa, *s.f.* hydrographie.
idrogràfico, *ag.* hydrographique.
idrògrafo, *s.m.* hydrographe.
idrolàto, *s.m.* (*farm.*) hydrolat.
idròliʃi, *s.f.* (*chim.*) hydrolyse.
idrolìtico, *ag.* (*chim.*) relatif à l'hydrolyse.
idroli33àre, *v.t.* hydrolyser.
idrologìa, *s.f.* hydrologie.
idrològico, *ag.* hydrologique.
idròlogo, *s.m.* hydrologiste.
idromànte, *s.m.* hydromancien.
idromàntico, *ag.* hydromantique.
idromanzìa, *s.f.* hydromancie.

idromeccànico, *ag.* hydromécanique.
idromedùſe, *s.f.pl.* (*zool.*) hydroméduses.
idromèle, *s.m.* hydromel.
idròmetra, *s.m.* (*zool.*) hydromètre.
idrometrìa, *s.f.* hydrométrie.
idromètrico, *ag.* hydrométrique.
idròmetro, *s.m.* hydromètre.
idromotóre, *s.m.* hydromoteur.
idronefròſi, *s.f.* (*med.*) hydronéphrose.
ìdrope, *s.m.* (*med.*) hydropéxie (*f.*).
idropericàrdio, *s.m.* (*med.*) hydropéricarde.
idròpico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hydropique.
idropìnico, *ag.* (*med.*) hydrothérapique.
idropinoterapìa, *s.f.* (*med.*) hydrothérapie.
idropiſìa, *s.f.* (*med.*) hydropisie.
idroplàno, *s.m.* (*mar.*) hydroplane.
idropneumàtico, *ag.* (*mec.*) hydropneumatique.
idropònica, *s.f.* (*agr.*) culture hydroponique.
idropònico, *ag.* (*agr.*) hydroponique.
idrorepellènte, *ag.* hydrofuge.
idroſadenìte, *s.f.* (*med.*) hydrosadénite.
idroscàlo, *s.m.* hydrobase (*f.*).
idroscivolànte, *s.m.* (*mar.*) hydroglisseur.
idrosfèra, *s.f.* (*geog.*) hydrosphère.
idrosilurànte, *s.m.* (*aer. mil.*) hydravion torpilleur.
idrosolfìto, *s.m.* (*chm.*) hydrosulfite.
idrosolùbile, *ag.* (*chim.*) hydrosoluble.
idròssido, *s.m.* (*chim.*) hydroxyde.
idrossilammìna, *s.f.* (*chim.*) hydroxylamine.
idrossìle, *s.m.* *V.* **ossidrìle.**
idrostàtica, *s.f.* (*fis.*) hydrostatique: *studioso di* —, hydrostaticien.
idrostàtico, *ag.* (*fis.*) hydrostatique.
idroterapèutico, *ag.* *V.* **idroteràpico.**
idroterapìa, *s.f.* (*med.*) hydrothérapie.
idroteràpico, *ag.* hydrothérapique.
idrotermàle, *ag.* hydrothermal*.
idrotimetrìa, *s.f.* (*chim.*) hydrotimétrie.
idrotimètrico, *ag.* (*chim.*) hydrotimétrique.
idrotoràce, *s.m.* (*med.*) hydrothorax.
idrovìa, *s.f.* voie d'eau.
idrovolànte, *s.m.* hydravion: — *a scafo,* hydravion à coque; — *a galleggianti,* hydravion à flotteurs.
idròvora, *s.f.* (*mec.*) pompe de drainage, pompe d'épuisement.
idroȝòi, *s.m.pl.* (*zool.*) hydrozoaires.
idrùro, *s.m.* (*chim.*) hydrure.
Idumèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Idumée.
Ièfte, *no.pr.m.* (*Bibbia*) *V.* **Jèfte.**
Ièhova, *no.pr.m.* *V.* **Jèhova.**
ièlla, *s.f.* (*dial.*) guigne, poisse: *che* —*!,* quelle guigne! (*o* quelle poisse!); *portare* —, porter (la) poisse; *avere la* — *addosso,* avoir la poisse.
iellàto, *ag. essere* —, avoir la poisse.
iemàle, *ag.* (*poet.*) hiémal*.
ièna, *s.f.* hyène (*anche fig.*).
ieràcia, *s.f.* (*bot.*) épervière.
ieraticaménte, *av.* hiératiquement.
ieraticità, *s.f.* hiératisme (*m.*).
ieràtico, *ag.* hiératique (*anche fig.*).
ièri, *av.* hier: — *mattina,* — *sera,* hier matin, hier soir; — *notte,* hier dans la nuit; — *l'altro, l'altro* —, avant-hier; *il giornale di* —, le journal d'hier || *non sono nato* —, je ne suis pas né d'hier ♦ *s.m.* hier.
ierocràtico, *ag.* (*pol.*) hiérocratique.
ierocrazìa, *s.f.* (*pol.*) hiérocratie.
ieròdulo, *s.m.* (*st.greca*) hiérodule.
ierofànte, *s.m.* (*st.relig.*) hiérophante.
iettatóre, *s.m.* jeteur de sort, jettatore*.
iettatùra, *s.f.* **1.** sort (mauvais): *gettare la* — *su qlcu.,* jeter (*o* lancer) un sort sur qqn. **2.** (*sfortuna*) malchance: *che* —*!,* quelle malchance!; *avere la* — *addosso,* être poursuivi par la malchance.
Ieȝabèle, *no.pr.f.* (*Bibbia*) *V.* **Jeȝabèl.**
ìfa, *s.f.* (*bot.*) hyphe (*m.*).
Ifìcrate, *no.pr.m.* (*st.*) Iphicrate.
Ifigenìa, *no.pr.f.* (*mit.*) Iphigénie.
Igèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Hygie.
igiène, *s.f.* hygiène: — *della bocca e dei denti,* hygiène bucco-dentaire || — *mentale,* hygiène mentale || *ufficio d'*—, bureau d'hygiène.
igienicaménte, *av.* hygiéniquement.
igiènico, *ag.* **1.** (*concernente l'igiene*) de l'hygiène: *norme igieniche,* règles de l'hygiène **2.** (*conforme all'igiene*) hygiénique: *passeggiata igienica,* promenade hygiénique; *cibi igienici,* nourriture saine (*o* hygiénique) || *impianti igienici,* installations sanitaires || *carta igienica,* papier hygiénique **3.** (*fam.*) (*consigliabile*) recommandable: *non è* — *disturbarlo,* il n'est pas recommandable de le déranger.
igienìsta, *s.m.* hygiéniste.
igloo, *s.m.* (*ingl.*) igloo, iglou.
iglù, *s.m. forma italianizzata* di **igloo.**
ignàme, *s.m.* (*bot.*) igname (*f.* o *m.*).
ignàro, *ag.* ignorant, ignare: — *del pericolo, si sporse dalla finestra,* ignorant le danger il se pencha à la fenêtre; *è completamente* — *di quel che accade,* il ignore complètement (*o* il est complètement ignorant de) ce qui se passe.
ignàvia, *s.f.* (*letter.*) indolence.
ignàvo, *ag.* (*letter.*) indolent.
ignaziàno, *ag.* (*st. relig.*) ignacien* ♦ *s.m.* (*st.relig.*) ignacien.
Ignàzio, *no.pr.m.* Ignace.
ìgneo, *ag.* (*letter.*) **1.** igné || *rocce ignee,* (*geol.*) roches ignées **2.** (*fig.*) (*ardente*) ardent, passionné.
ignìfero, *ag.* (*letter.*) ignifère.
ignifugazióne, *s.f.* ignifugation.
ignìfugo, *ag.* e *s.m.* ignifuge.
ignipuntùra, *s.f.* (*med.*) ignipuncture.
ignìto, *ag.* (*poet.*) igné.
ignìvomo, *ag.* (*letter.*) ignivome.
ignivoro, *ag.* ignivore.
ignizióne, *s.f.* (*chim.*) ignition.
ignòbile, *ag.* ignoble.
ignobilménte, *av.* ignoblement.
ignobiltà, *s.f.* bassesse, indignité.
ignomìnia, *s.f.* **1.** ignominie **2.** (*fig.*) (*cosa brutta, malfatta*) horreur: *quel monumento è un'*—, ce monument est une horreur (*o* est hideux).
ignominiosaménte, *av.* ignominieusement.
ignominióso, *ag.* ignominieux*.
ignoràbile, *ag.* ignorable.
ignorantàccio, *s.m.* (*spreg.*) âne bâté.
ignorantàggine, *s.f.* **1.** ignorance **2.** (*atto, discorso da ignorante*) bêtise.
ignorànte, *ag.* e *s.m.* ignorant: *è* — *di musica,* il est ignorant en musique.
ignorantèllo, *ag.* assez ignorant, plutôt ignorant ♦ *s.m.* bête.
ignorantìssimo, *ag.* (*fam.*) ignorantissime.
ignorantóne, *s.m.* ignorant, ignare.
ignorànza, *s.f.* ignorance: — *crassa,* ignorance crasse; *confessare la propria* —, avouer son ignorance || *beata* —*!,* (*iron.*) bienheureuse ignorance! || *l'*— *della legge non scusa,* nul n'est censé ignorer la loi.
ignoràre, *v.t.* ignorer: *ignorava la verità,* il ignorait la vérité.
ignòto, *ag.* e *s.m.* inconnu: *autore* —, auteur inconnu; *andare verso l'*—, aller vers l'inconnu || *figlio d'ignoti,* fils de parents inconnus || *Milite Ignoto,* Soldat Inconnu.
ignùdo, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) nu || *il ferro* —, l'épée nue || *vestire gli ignudi,* (*Bibbia*) vêtir ceux qui sont nus.
igròfilo, *ag.* (*bot.*) hygrophile.
igròfita, *s.f.* (*bot.*) plante hygrophyte.
igròma, *s.m.* (*med.*) hygroma.
igrometrìa, *s.f.* (*meteorologia*) hygrométrie.
igromètrico, *ag.* (*meteorologia*) hygrométrique.
igròmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) hygromètre.
igroscopìa, *s.f.* hygroscopie.

igroscopicità, *s.f.* hygroscopicité.
igroscòpico, *ag.* hygroscopique.
igroscòpio, *s.m.* (*strum. fis.*) hygroscope.
iguàna, *s.f.* (*zool.*) iguane (*m.*).
iguanodónte, *s.m.* (*paleontologia*) iguanodon.
ih, *inter.* (*di sorpresa*) oh !; (*di disgusto*) pouah !
il[1], *art. determinativo m. sing.* **1.** le; (*si elide davanti a vocale e* h *muta*) l'; (*con idea di possesso*) **mon**, **ton**, etc.: — *giardino*, le jardin; — *denaro*, l'argent; — *prossimo autunno*, l'automne prochain; — *nonno vive con noi*, mon grand-père vit avec nous; *perché non metti — cappotto?*, pour-quoi ne mets-tu pas ton manteau? **2.** (*in alcuni casi si omette*): — *tuo ombrello*, ton parapluie; — *viaggiare*, — *dormire*, voyager, dormir; — *Manzoni*, — *Tommaseo*, Manzoni, Tommaseo **3.** (*distributivo*): *cento lire — metro*, — *mazzo*, cent lires le mètre, la botte; *tremila lire — giorno*, — *mese*, trois mille lires par jour, par mois.
il[2], *pron. pers. di 3ª persona sing. ogg.* (*arc. poet.*) le.
ìlare[1], *ag.* hilare; (*giulivo*) joyeux*.
ilàre[2], *ag.* (*anat. bot.*) *h*ilaire.
Ilàrio, *no.pr.m.* Hilaire.
ilarità, *s.f.* hilarité.
Ildebràndo, *no.pr.m.* Hildebrand.
Ildefònso, *no.pr.m.* Ildefonse.
Ildegàrda, *no.pr.f.* (*st.*) Hildegarde.
Ildegónda, *no.pr.f.* (*st.relig.*) Hildegonde.
ìleo, *s.m.* **1.** (*anat.*) (*osso*) ilion **2.** (*anat.*) (*parte dell'intestino*) iléon **3.** (*med.*) (*occlusione intestinale*) iléus.
ileocecàle, *ag.* (*anat.*) iléo-cæcal*.
ileocòlico, *ag.* (*anat.*) iléo-colique*.
ileolombàre, *ag.* (*anat.*) ilio-lombaire*.
ilìaco[1], *ag.* (*anat.*) iliaque.
ilìaco[2], *ag.* (*letter.*) iliaque || *le iliache mura*, les murs d'Ilion.
Ilìade, *no.pr.f.* (*lett.*) Iliade.
ìlice, *s.f. letter.* per **léccio**.
ilicìnee, *s.f.pl.* (*bot.*) ilicinées, ilicacées.
Ìlio[1], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ilion (*m.*).
ìlio[2], *s.m.* (*anat.*) ilion, ilium.
illacrimàbile, *ag.* (*poet.*) indigne de larmes.
illacrimàto, *ag.* (*poet.*) non pleuré.
illanguidiménto, *s.m.* alanguissement.
illanguidìre, *v.t.* alanguir; (*indebolire*) affaiblir ♦ *v.i.* languir, s'alanguir.
illanguidìto, *ag.* alangui; (*indebolito*) affaibli.
illatìvo, *ag.* illatif*.
illazióne, *s.f.* inférence, illation.
illecitaménte, *av.* illicitement.
illécito, *ag.* illicite: *guadagni illeciti*, gains illicites.
illegàle, *ag.* illégal*.
illegalità, *s.f.* illégalité.
illegalménte, *av.* illégalement.
illeggiadrìre, *v.t.* (*letter.*) embellir; (*ornare*) enjoliver ♦ *v.i.* (*letter.*) embellir.
illeggìbile, *ag.* illisible.
illegittimaménte, *av.* illégitimement.
illegittimità, *s.f.* illégitimité.
illegìttimo, *ag.* illégitime (*in tutti i significati*) || *governo* —, gouvernement illégal ♦ *s.m.* enfant illégitime.
illeonìto, *ag.* (*arald.*) lionné.
illeopardìto, *ag.* (*arald.*) léopardé.
illéʃo, *ag.* indemne, sain et sauf*: *uscire — da un incidente*, sortir sain et sauf (*o* indemne) d'un accident.
illetteràto, *ag.* e *s.m.* illettré.
illibatézza, *s.f.* **1.** virginité **2.** (*purezza*) pureté; (*integrità*) intégrité.
illibàto, *ag.* **1.** vierge **2.** (*puro*) pur: *costumi illibati*, mœurs pures; *condurre una vita illibata*, mener une vie sans tache.
illiberàle, *ag.* illibéral*.
illiberalità, *s.f.* illibéralité.
illiceità, *s.f.* (*dir.*) **1.** (*illegalità*) illégalité **2.** (*illegittimità*) illégitimité.
illimitataménte, *av.* sans limites.
illimitàto, *ag.* illimité (*anche fig.*): *congedo* —, (*mil.*) congé illimité; *circonferenza illimitata*, (*geom.*) circonférence illimitée.
illìnio, *s.m.* (*chim.*) illinium.
Illìria, *no.pr.f.* (*geog.*) Illyrie.
illìrico, *ag.* illyrien*.
illividiménto, *s.m.* blêmissement.
illividìre, *v.i.* devenir* livide, blêmir ♦ *v.t.* rendre* livide.
illogicaménte, *av.* illogiquement.
illogicità, *s.f.* **1.** (*cosa illogica*) illogisme (*m.*) **2.** (*l'essere illogico*) illogicité.
illògico, *ag.* illogique.
illùdere, *v.t.* leurrer: — *qlcu. con belle promesse*, leurrer qqn. par de belles promesses || **illùdersi**, *v.r.* se faire* des illusions; (*credere, sperare vanamente*) se flatter: — *su qlcu.*, se faire des illusions sur qqn.; *non bisogna — sulla loro sincerità*, il ne faut pas se faire d'illusions sur leur sincérité; *egli s'illude di riuscire*, il se flatte de réussir (*o* il a l'illusion qu'il réussira).
illuminaménto, *s.m.* (*fis.*) éclairement.
illuminànte, *ag.* **1.** éclairant: *gas* —, gaz éclairant (*o* d'éclairage); *bomba* —, (*mil.*) fusée éclairante **2.** (*fig.*) illuminant || *grazia* —, (*teol.*) grâce illuminante.
illuminàre, *v.t.* **1.** éclairer; (*sottolineando l'intensità della luce*)) illuminer: *il sole illumina la terra*, le soleil éclaire la terre; *una sola lampada illuminava la stanza*, une seule lampe éclairait la pièce; *tre grandi lampadari illuminavano la sala*, trois grands lustres illuminaient la salle || — *a giorno*, illuminer (*o* éclairer) à giorno **2.** (*fig.*) éclairer, illuminer: *la bontà gli illumina il volto*, la bonté éclaire son visage; *che Dio vi illumini!*, que Dieu vous éclaire ! || **illuminàrsi**, *v.r.* **1.** s'éclairer; (*sottolineando l'intensità della luce*) s'illuminer: *la scena s'illuminò di colpo*, la scène s'éclaira tout à coup **2.** (*fig.*) s'illuminer.
illuminatìvo, *ag.* illuminatif*.
illuminàto, *ag.* **1.** éclairé; (*sottolineando l'intensità della luce*) illuminé **2.** (*fig.*) éclairé: *una mente illuminata*, un esprit éclairé || *i prìncipi illuminati*, les princes éclairés **3.** (*arald.*) allume ♦ *s.m.pl.* **1.** (*st.*) illuminés **2.** (*catecumeni*) catéchumènes.
illuminazióne, *s.f.* **1.** éclairage (*m.*); (*sottolineando l'intensità della luce*) illumination: *l'— di una città*, l'éclairage d'une ville; — *a gas, elettrica, al neon*, éclairage à gaz, à l'électricité, au néon; — *a giorno*, illumination à giorno **2.** (*fig.*) illumination: *la sua mente ebbe un'improvvisa* —, son esprit eut une soudaine illumination.
illuminìʃmo, *s.m.* (*periodo storico*) siècle des lumières; (*movimento filosofico*) philosophie des lumières.
illuminìsta, *s.m.* (*st. fil.*) philosophe des lumières ♦ *ag.* de la philosophie des lumières.
illuminìstico, *ag.* de la philosophie des lumières.
illùne, *ag.* (*letter.*) sans lune.
illuʃióne, *s.f.* illusion (*in tutti i significati*): — *ottica*, illusion d'optique; *dare l'— di*, donner l'illusion de; *non fatevi illusioni*, ne vous faites pas d'illusions.
illuʃionìʃmo, *s.m.* illusionnisme.
illuʃionìsta, *s.m.* e *f.* illusionniste.
illuʃionìstico, *ag.* de l'illusionnisme.
illùʃo, *p.p.* di **illùdere** ♦ *ag.* rêveur*, utopiste ♦ *s.m.* rêveur, utopiste: *sei un* —, tu n'es qu'un utopiste; *povero* —!, pauvre rêveur !
illuʃoriaménte, *av.* illusoirement.
illuʃòrio, *ag.* illusoire.
illustràre, *v.t.* illustrer (*in tutti i significati*): — *un libro*, illustrer un livre; *illustrò le sue teorie con degli esempi*, il illustra (*o* expliqua) ses théories par des exemples || **illustràrsi**, *v.r.* (*rar.*) se distinguer.
illustratìvo, *ag.* explicatif*.
illustràto, *ag.* illustré: *giornale* —, journal illustré || *cartolina illustrata*, carte postale (*o* illustrée).
illustratóre, *s.m.* **1.** (*chi correda di illustrazioni un testo*) illustrateur **2.** (*chi spiega un testo*) commentateur.

illustrazióne, *s.f.* **1.** illustration **2.** (*spiegazione*) illustration, explication: *l'— di una teoria,* l'illustration d'une théorie.

illùstre, *ag.* illustre, célèbre: *un — scrittore,* un écrivain célèbre (*o* illustre); *una stirpe —,* une souche illustre.

illustrìssimo, *ag.* illustrissime || *Illustrissimo signor X,* (*nelle lettere*) Monsieur X.

illùvie, *s.f.* (*letter.*) ordure, saleté.

Ìlo, *no.pr.m.* (*mit.*) Ilos.

ìlo, *s.m.* (*bot. anat.*) *h*ile.

ilòta, *s.m.* e *f.* (*st. greca*) (h)ilote (*anche fig.*).

ilotìa, *s.f.* (*st. greca*) ilotie.

ilotiʃmo, *s.m.* (*st. greca*) ilotisme.

iloʒoìʃmo, *s.m.* (*fil.*) hylozoïsme.

iloʒoìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) hylozoïste.

iloʒoìstico, *ag.* (*fil.*) hylozoïste.

imàĝine, *s.f.* e *deriv. V.* **immàĝine** e *deriv.*

imaĝiʃmo, *s.m.* (*lett.*) imagisme.

Imàlaia, *no.pr.m. V.* **Himàlaia.**

imalaiàno, *ag. V.* **himalaiàno.**

imanàto, *s.m.* imanat, imamat.

imàno, *s.m.* iman.

imbacuccàre, *v.t.* emmitoufler || **imbacuccàrsi,** *v.r.* s'emmitoufler.

imbacuccàto, *ag.* emmitouflé.

imbaldanzìre, *v.t.* enhardir ♦ *v.i.,* **imbaldanzìrsi,** *v.r.* s'enhardir.

imballàĝgio, *s.m.* **1.** emballage: *cassa, carta d'—,* caisse, papier d'emballage; *— in tela, in legno,* emballage en toile, en bois **2.** (*spese d'imballaggio*) frais (*pl.*) d'emballage.

imballàre[1], *v.t.* emballer.

imballàre[2], *v.t.* (*aut.*) emballer: *— il motore,* emballer le moteur || **imballàrsi,** *v.r.* (*aut.*) s'emballer.

imballàto, *ag.* emballé.

imballatóre, *s.m.* emballeur.

imballatrìce, *s.f.* (*macchina*) machine à emballer.

imballatùra, *s.f. V.* **imballàĝgio.**

imbàllo, *s.m.* **1.** emballage **2.** (*speciale tessuto per imballaggi*) toile (*f.*) d'emballage.

imbalsamàre, *v.t.* embaumer; (*animali*) naturaliser, empailler.

imbalsamàto, *ag.* embaumé; (*di animali*) naturalisé, empaillé.

imbalsamatóre, *s.m.* embaumeur; (*di animali*) empailleur, naturaliste.

imbalsamazióne, *s.f.* embaumement (*m.*); (*di animali*) empaillage (*m.*), naturalisation.

imbambolàto, *ag.* ébahi; (*stordito*) étourdi: *un'aria imbambolata,* un air ébahi || *uno sguardo —,* un regard perdu || *non startene lì —!,* ne reste pas là à rire aux anges!

imbandieraménto, *s.m.* pavoisement.

imbandieràre, *v.t.* pavoiser.

imbandiĝióne, *s.f.* (*letter.*) repas (*m.*); (*banchetto*) banquet (*m.*).

imbandìre, *v.t.* préparer: *— un pranzo,* préparer un dîner || *— la tavola,* dresser (*o* mettre) le couvert.

imbandìto, *ag.* préparé || *una tavola imbandita per cinquanta persone,* un couvert dressé pour cinquante personnes (*o* une table de cinquante couverts); *c'era sempre tavola imbandita a casa nostra,* chez nous, la table était toujours mise.

imbarazzànte, *ag.* gênant, embarrassant: *una domanda —,* une question gênante; *era una situazione molto —,* c'était une situation très embarrassante.

imbarazzàre, *v.t.* **1.** embarrasser; (*ingombrare*) encombrer **2.** (*fig.*) (*mettere in imbarazzo*) gêner, embarrasser.

imbarazzàto, *ag.* **1.** embarrassé; (*ingombro*) encombré || *essere — di stomaco,* avoir l'estomac chargé **2.** (*fig.*) gêné, embarrassé.

imbaràzzo, *s.m.* embarras; (*molestia; disagio*) gêne (*f.*): *tutta quella gente gli era più di — che di aiuto,* plutôt qu'une aide tous ces gens étaient pour lui une gêne (*o* un embarras); *dare —,* causer de l'embarras (*o* de la gêne); *quest'abito troppo stretto mi è d'— nei movimenti,* cette robe trop étroite me gêne dans mes mouvements; *mettere qlcu. in —,* mettre qqn. dans l'embarras; *essere in —,* être dans l'embarras; *a quelle parole vi fu un momento di — generale,* à ces mots il y eut un moment de gêne générale; *levare qlcu. d'—,* tirer qqn. d'embarras; (*fam.*) dépanner qqn.; *hai solo l'— della scelta,* tu n'as que l'embarras du choix || *— di stomaco,* embarras d'estomac.

imbarbariménto, *s.m.* barbarisation (*f.*).

imbarbarìre, *v.t.* rendre* barbare, barbariser ♦ *v.i.,* **imbarbarìrsi,** *v.r.* devenir* barbare.

imbarcadèro, *s.m.* débarcadère, embarcadère.

imbarcàre, *v.t.* **1.** embarquer || *— un colpo di mare,* (*mar.*) embarquer un paquet de mer **2.** (*fig.*) embarquer, entraîner, pousser: *è lui che lo ha imbarcato in quell'affare,* c'est lui qui l'a embarqué dans cette affaire || **imbarcàrsi,** *v.r.* **1.** s'embarquer, embarquer: *si è imbarcato ieri,* il s'est embarqué (*o* il a embarqué) hier **2.** (*fig.*) s'embarquer: *si è imbarcato in una difficile impresa,* il s'est embarqué dans une entreprise difficile.

imbarcatóio, *s.m.* débarcadère, embarcadère.

imbarcazióne, *s.f.* **1.** embarcation, bateau* (*m.*): *— a remi, a vela,* embarcation (*o* bateau) à rames, à voiles; *— di salvataggio,* bateau de sauvetage; *— da cabotaggio,* caboteur **2.** (*rar.*) (*imbarco*) embarquement (*m.*).

imbàrco, *s.m.* embarquement: *l'— avrà luogo a Genova,* l'embarquement aura lieu à Gênes || *ha ottenuto un — come mozzo,* il s'est embarqué comme mousse.

imbardàre[1], *v.t.* (*mettere la barda a un cavallo*) barder.

imbardàre[2], *v.i.,* **imbardàrsi,** *v.r.* (*di aeroplano, ecc.*) embarder.

imbardàta, *s.f.* (*mar.*) embardée.

imbarilaménto, *s.m.* embarillage.

imbarilàre, *v.t.* embariller; (*le aringhe*) encaquer.

imbasciàta, *s.f.* (*ant.*) ambassade.

imbastardiménto, *s.m.* abâtardissement.

imbastardìre, *v.t.* **1.** abâtardir, corrompre* (*anche fig.*) ♦ *v.i.,* **imbastardirsi,** *v.r.* s'abâtardir, se corrompre* (*anche fig.*).

imbastìre, *v.t.* **1.** faufiler, bâtir: *filo da —,* fil à bâtir (*o* à faufiler) **2.** (*fig.*) (*abbozzare*) ébaucher: *— un articolo,* ébaucher un article.

imbastìto, *ag.* **1.** faufilé **2.** (*neol. sportivo*) épuisé, éreinté.

imbastitóre, *s.m.* **1.** (*cappelleria*) apprêteur, bastisseur **2.** (*ind. abbigl.*) apprêteur de vêtements.

imbastitrìce, *s.f.* **1.** (*operaia di cappelleria*) apprêteuse **2.** (*operaia di ind. abbigl.*) apprêteuse de vêtements **3.** (*macchina*) faufileuse.

imbastitùra, *s.f.* **1.** faufilure, bâti (*m.*), faufil (*m.*): *togliere l'—,* enlever le bâti **2.** (*fig.*) (*abbozzo*) ébauche **3.** (*neol. sportivo*) éreintement (*m.*), fatigue musculaire.

imbàttersi, *v.r.* **1.** tomber (sur): *mi imbattei in quel seccatore,* je tombai sur ce casse-pieds **2.** (*fig.*) rencontrer: *— in qualche difficoltà,* rencontrer des difficultés.

imbattìbile, *ag.* imbattable.

imbattibilità, *s.f.* invincibilité.

imbaulàre, *v.t.* mettre* dans une malle.

imbavaĝliàre, *v.t.* bâillonner; (*fig.*) bâillonner, museler*.

imbeccàre, *v.t.* embecquer: *— uccelli,* embecquer des oiseaux || *si vedeva che era stato imbeccato,* (*fig.*) on voyait qu'on lui avait soufflé ses réponses; *i testimoni avevano l'aria di essere stati imbeccati,* (*fig.*) les témoins avaient l'air de réciter une leçon.

imbeccàta, *s.f.* becquée || *bisogna sempre dargli l'—,* (*fig.*) il faut toujours lui mâcher la besogne || *l'alunno tacque un momento ma gli arrivò subito l'—,* (*fig.*) l'élève se tut un moment mais on lui souffla tout de suite la

réponse || *si vedeva che gli avevano dato l'—*, (*fig.*) il avait l'air de réciter une leçon (*o* on voyait qu'on lui avait soufflé ses réponses).

imbecillàggine, *s.f.* imbécillité.

imbecìlle, *ag.* e *s.m.* imbécile.

imbecillìre, *v.i.* devenir* imbécile.

imbecillità, *s.f.* imbécillité.

imbèlle, *ag.* **1.** (*ant.*) (*inetto alla guerra*) imbelliqueux* **2.** pusillanime, lâche.

imbellettaménto, *s.m.* *V.* **imbellettatùra**.

imbellettàre, *v.t.* **1.** farder, maquiller **2.** (*fig.*) enjoliver || **imbellettàrsi**, *v.r.* se farder, se maquiller.

imbellettatùra, *s.f.* **1.** maquillage (*m.*) **2.** (*fig.*) enjolivement (*m.*).

imbellìre, *v.t.* e *i.* embellir.

imbèrbe, *ag.* imberbe (*spec. fig.*).

imberrettàre, *v.t.* coiffer d'un bonnet || **imberrettàrsi**, *v.r.* se coiffer d'un bonnet.

imbestialìre, *v.i.*, **imbestialìrsi**, *v.r.* **1.** (*abbrutirsi*) (s')abêtir **2.** (*adirarsi*) enrager*, devenir* fou de rage.

imbévere, *v.t.* imbiber || **imbéversi**, *v.r.* s'imbiber, s'impreigner (*anche fig.*).

imbevùto, *p.p.* di **imbévere** ♦ *ag.* **1.** imbibé: — *d'acqua*, imbibé d'eau **2.** (*fig.*) imbu: — *di pregiudizi*, imbu de préjugés.

imbiaccàre, *v.t.* enduire de céruse || **imbiaccàrsi**, *v.r.* (*scherz.*) (*truccarsi troppo e male*) s'enfariner, se plâtrer.

imbiancaménto, *s.m.* blanchiment.

imbiancàre, *v.t.* **1.** blanchir: — *dei panni*, blanchir du linge; *la neve ha imbiancato la campagna*, la neige a blanchi la campagne **2.** (*muri, pareti, ecc.*) (re)peindre*; (*a calce*) blanchir: *devo fare — l'appartamento*, je dois faire (re)peindre mon appartement; — *a calce*, blanchir à la chaux ♦ *v.i.*, **imbiancàrsi**, *v.r.* **1.** blanchir: *i suoi capelli incominciano a —*, ses cheveux commencent à blanchir **2.** (*del cielo*) pâlir.

imbiancatóre, *s.m.* **1.** (*di tessuti*) buandier, blanchisseur **2.** (*di muri, pareti, ecc.*) badigeonneur.

imbiancatùra, *s.f.* **1.** (*di muri, pareti, ecc.*) peinture; (*a calce*) blanchiment (*m.*): *questa cucina ha bisogno di una buona —*, cette cuisine a besoin d'être (re)peinte **2.** (*di tessuti*) blanchiment (*m.*).

imbianchiménto, *s.m.* **1.** (*tec.*) blanchiment **2.** (*dello zucchero*) blanchissage.

imbianchìno, *s.m.* **1.** badigeonneur, peintre (en bâtiments) **2.** (*spreg.*) barbouilleur.

imbianchìre, *v.t.* blanchir (*in tutti i significati*) ♦ *v.i.* blanchir.

imbibizióne, *s.f.* (*scient.*) imbibition.

imbiettàre, *v.t.* (*tec.*) coincer*.

imbiettatùra, *s.f.* (*tec.*) coinçage (*m.*).

imbiondìre, *v.t.* **1.** rendre* blond **2.** (*cuc.*) blondir ♦ *v.i.* blondir || **imbiondìrsi**, *v.r.* se blondir.

imbizzarriménto, *s.m.* (*rar.*) emballement.

imbizzarrìre, *v.t.* (*rar.*) faire* emballer ♦ *v.i.*, **imbizzarrìrsi**, *v.r.* s'emballer (*anche fig.*).

imbizzìre, *v.i.*, **imbizzìrsi**, *v.r.* s'emballer (*anche fig.*).

imboccàre, *v.t.* **1.** nourrir à la petite cuillère; (*bambini e uccelli*) donner la becquée (à): — *un malato*, nourrir un malade à la petite cuillère; — *un bambino*, donner la becquée à un enfant || *lo hanno imboccato*, (*fig.*) on lui a fait la leçon **2.** (*portare alla bocca uno strumento a fiato*) emboucher: — *un clarino*, emboucher une clarinette **3.** (*entrare*) s'engager* (dans) (*anche fig.*): — *le scale*, s'engager dans (*o* prendre) l'escalier; *la nave imboccò il porto*, le navire s'engagea dans le port; — *la porta*, passer par la porte || — *la via giusta*, (*fig.*) s'engager dans le bon chemin; — *la via del successo*, (*fig.*) prendre le chemin du succès ♦ *v.i.* **1.** (*sfociare*) déboucher (sur) **2.** (*incastrarsi*) se coincer*; (*inserirsi*) s'emboîter.

imboccatùra, *s.f.* **1.** embouchure **2.** (*entrata*) entrée; (*di fiumi*) embouchure; (*di porti, di canali*) embouquement (*m.*) **3.** (*di strumenti a fiato*) embouchure **4.** (*del morso*) embouchure.

imbócco, *s.m.* **1.** *V.* **imboccatùra** (*nei significati* **1** e **2**) **2.** (*tec. mineraria*) accrochage.

imbolsiménto, *s.m.* **1.** (*vet.*) pousse (*f.*) **2.** (*fig.*) essoufflement.

imbolsìre, *v.i.* **1.** (*vet.*) devenir* poussif* **2.** (*fig.*) s'essouffler.

imboniménto, *s.m.* boniment.

imbonìre, *v.t.* débiter des boniments.

imbonitóre, *s.m.* bonimenteur.

imborghesiménto, *s.m.* embourgeoisement.

imborghesìre, *v.t.* embourgeoiser ♦ *v.i.*, **imborghesìrsi**, *v.r.* s'embourgeoiser.

imborsàre, *v.t.* (*rar.*) (*intascare*) empocher.

imboscaménto, *s.m.* **1.** (*il sottrarsi a obblighi militari*) le fait de s'embusquer **2.** (*accaparramento*) stockage illicite, accaparement **3.** (*dei bachi da seta*) montée (*f.*).

imboscàre, *v.t.* **1.** (*sottrarre a obblighi militari*) embusquer **2.** (*occultare*) cacher **3.** (*ant.*) (*nascondere in un bosco*) cacher dans un bois || **imboscàrsi**, *v.r.* **1.** (*sottrarsi a obblighi militari*) s'embusquer **2.** (*ant.*) (*nascondersi in un bosco*) se cacher dans un bois **3.** (*rar.*) (*mettersi in agguato*) s'embusquer.

imboscàta, *s.f.* embuscade: *tendere un'—*, dresser (*o* faire) une embuscade; *cadere in un'—*, tomber dans une embuscade.

imboscàto, *ag.* e *s.m.* (*mil.*) embusqué.

imboschiménto, *s.m.* boisement.

imboschìre, *v.t.* boiser ♦ *v.i.*, **imboschìrsi**, *v.r.* se couvrir* de broussailles.

imbossolàre, *v.t.* **1.** (*polvere da sparo*) mettre* (la poudre) dans la douille **2.** mettre* dans l'urne.

imbottàre, *v.t.* entonner, enfutailler.

imbottatùra, *s.f.* entonnaison.

imbottavìno, *s.m.* entonnoir à vin, chantepleure (*f.*).

imbótte, *s.f.* (*arch.*) intrados (*m.*).

imbottigliaménto, *s.m.* **1.** mise (*f.*) en bouteilles **2.** (*di traffico*) embouteillage **3.** (*mil.mar.*) embouteillage.

imbottigliàre, *v.t.* **1.** embouteiller, mettre* en bouteilles: — *del vino*, mettre du vin en bouteilles **2.** (*mil.mar.*) embouteiller || **imbottigliàrsi**, *v.r.* être* pris dans un embouteillage.

imbottigliàto, *ag.* embouteillé.

imbottigliatóre, *s.m.* embouteilleur.

imbottigliatrìce, *s.f.* machine à embouteiller.

imbottinàre, *v.t.* (*agr.*) répandre* du purin (sur).

imbottìre, *v.t.* **1.** rembourrer: — *una poltrona*, rembourrer un fauteuil; — *le spalle di un cappotto*, rembourrer les épaules d'un manteau **2.** (*ovattare un indumento*) ouatiner **3.** (*riempire*) fourrer; (*fig.*) bourrer: — *un panino di prosciutto*, fourrer un petit pain avec du jambon; *gli hanno imbottito il cervello di preconcetti*, (*fig.*) on lui a bourré le crâne (*o* on lui a farci la tête) de préjugés || *l'hanno imbottito di sedativi*, on l'a bourré de calmants || — *qlcu. di pugni*, (*pop.*) bourrer qqn. de coups (de poings) || *l'hanno imbottito di piombo*, (*gergo*) on l'a farci de plomb (*o* de balles) **4.** (*fam.*) (*imbacuccare*) emmitoufler || **imbottìrsi**, *v.r.* **1.** (*di cibo*) se bourrer || — *di pillole*, se bourrer de pilules **2.** (*fam.*) (*imbacuccarsi*) s'emmitoufler: — *di maglie*, s'emmitoufler de lainages.

imbottìta, *s.f.* courtepointe, édredon (*m.*).

imbottìto, *ag.* **1.** rembourré: *poltrona imbottita*, fauteuil rembourré; *un cappotto con le spalle imbottite*, un manteau avec les épaules rembourrées || *porte imbottite*, portes capitonnées; *pareti imbottite*, murs capitonnés || *ha il portafogli bene —*, (*scherz.*) son portefeuille est bien rembourré **2.** (*di indumenti*) ouatiné, ouaté; (*di guanti*) fourré: *cappotto —*, manteau ouatiné **3.** (*riempito, ripieno*) fourré; (*fig.*) bourré: *panino —*, sandwich.

imbottitùra, *s.f.* **1.** rembourrage (*m.*), rembourrement (*m.*) **2.** (*materiale usato per imbottire*) rembourrage (*m.*); (*per le spalle*) épaulette **3.** (*cucito*) surpiqûre.

imbozzacchìre, *v.i.* **1.** rabougrir **2.** (*fig.*) devenir* rabougri.

imbozzàre, *v.t.* *V.* **abbozzàre**[3].

imbozzatùra, *s.f.* (*mar.*) embossage (*m.*).

imboʒʒimàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) encoller **2.** (*cospargere di sostanze appiccicose*) poisser.

imboʒʒimatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) encolleur.

imboʒʒimatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) encolleuse.

imboʒʒimatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) encollage (*m.*).

imbozzolàre, *v.t.* réduire* en cocons || **imbozzolàrsi**, *v.r.* faire* le cocon.

imbràca, *s.f.* **1.** (*finimento*) avaloire **2.** (*fune per il sollevamento di carichi pesanti*) élingue **3.** (*cinghia di sicurezza*) (nœud de) chaise.

imbracàre, *v.t.* (*tec.*) élinguer.

imbracatùra, *s.f.* élingage (*m.*).

imbracciàre, *v.t.* **1.** épauler: — *il fucile*, épauler son fusil **2.** (*infilare al braccio*) passer dans son bras.

imbracciatùra, *s.f.* **1.** (*del fucile*) bretelle; (*dello scudo*) énarme **2.** (*l'imbracciare*) épaulement (*m.*).

imbrachettàre, *v.t.* (*legatoria*) monter sur onglet.

imbrachettatùra, *s.f.* (*legatoria*) montage (*m.*) sur onglet.

imbranàto, *ag.* (*gergo mil.*) empoté.

imbrancàre, *v.t.* rassembler, regrouper (*anche fig.*) || **imbrancàrsi**, *v.r.* se grouper, se rassembler.

imbrattacàrte, **imbrattafògli**, *s.m.* (*spreg.*) écrivassier, écrivailleur.

imbrattaménto, *s.m.* barbouillage, barbouillis.

imbrattàre, *v.t.* barbouiller; salir; (*di fango*) crotter || *imbrattarsi le mani di sangue*, (*fig.*) tremper ses mains dans le sang || **imbrattàrsi**, *v.r.* se barbouiller; se salir; (*di fango*) se crotter: *ti sei tutto imbrattato*, tu t'es tout sali; *si era imbrattato d'inchiostro*, il s'était barbouillé d'encre.

imbrattatéle, *s.m.* (*spreg.*) barbouilleur de toiles.

imbrattàto, *ag.* barbouillé; sale; (*di fango*) crotté: *era — d'inchiostro*, il était barbouillé d'encre; *sei tutto —*, tu es tout sale.

imbrattatóre, *s.m.* barbouilleur.

imbrattatùra, *s.f.* barbouillage (*m.*).

imbràtto, *s.m.* **1.** (*spreg.*) gribouillage, barbouillage **2.** (*cibo dei maiali*) pâtée (*f.*) (pour les porcs) **3.** (*vivanda scadente*) ratatouille (*f.*), ragougnasse (*f.*).

imbrecciàre, *v.t.* recouvrir* de gravier.

imbrecciàta, *s.f.* couche de gravier.

imbriacàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ubriacàre** e *deriv.*

imbricàto, *ag.* imbriqué.

imbrìfero, *ag.* (*geog.*) imbrifère.

imbrigliaménto, *s.m.* *V.* **imbrigliatùra**.

imbrigliàre, *v.t.* **1.** brider (*anche fig.*) **2.** (*terreni*) consolider, clayonner **3.** (*cuc.*) brider: — *un pollo*, brider un poulet **4.** (*mar.*) brider || **imbrigliàrsi**, *v.r.* s'empêtrer dans ses brides.

imbrigliatùra, *s.f.* **1.** bridage (*m.*) **2.** (*redini*) brides (*pl.*).

imbroccàre, *v.t.* **1.** atteindre*, toucher: — *il bersaglio*, atteindre (*o* toucher) le but **2.** (*azzeccare*) tomber (sur); (*indovinare*) deviner: *ha imbroccato la risposta esatta*, il a deviné la bonne réponse; *ha imbroccato il numero vincente*, il est tombé sur (*o* il a deviné) le numéro gagnant; *l'ha imbroccata al primo colpo*, il a deviné du premier coup; *non ne imbrocca mai una!*, (*nel parlare*) il n'en rate jamais une; (*nell'agire*) il fait tout de travers || *lo cercavo e l'ho imbroccato mentre usciva*, je le cherchais et je suis tombé sur lui juste au moment où il sortait.

imbrodàrsi, *v.r.* se tacher, se salir || *chi si loda, s'imbroda*, (*prov.*) qui trop se loue, se nuit.

imbrodolàre, *v.t.* *V.* **ʃbrodolàre**.

imbrogliàre, *v.t.* **1.** (*raggirare; ingannare*) duper; tromper: *ha imbrogliato i suoi amici*, il a dupé ses amis; *mi ha imbrogliata sul peso*, il m'a trompée sur le poids **2.** (*aggrovigliare*) embrouiller: — *i fili, una matassa*, embrouiller (*o* emmêler) les fils, un écheveau; — *una faccenda, un affare*, (*fig.*) embrouiller une situation, une affaire || — *le idee*, (*fig.*) embrouiller (*o* brouiller) les idées || — *le carte*, (*fig.*) brouiller les cartes **3.** (*mar.*) carguer || **imbrogliàrsi**, *v.r.* **1.** s'emmêler, s'enchevêtrer, s'embrouiller; (*fig.*) s'embrouiller: *le corde si sono imbrogliate*, les cordes se sont emmêlées (*o* enchevêtrées *o* embrouillées); *l'affare si è imbrogliato*, *la matassa si è imbrogliata*, (*fig.*) l'affaire s'est embrouillée **2.** (*confondersi*) s'embrouiller: *mi sono imbrogliato nell'esposizione del teorema*, (*fig.*) je me suis embrouillé en exposant le théorème; *mi imbroglio sempre con tutti questi numeri*, (*fig.*) je finis toujours par m'embrouiller dans tous ces chiffres.

imbrogliàta, *s.f.* tromperie, duperie || *ho preso una bella —*, on m'a bien roulé (*o* on m'a eu); *stai attento, è un'—*, prends garde: tu vas te faire rouler.

imbrogliàto, *ag.* enchevêtré, emmêlé; (*fig.*) embrouillé, enchevêtré.

imbròglio, *s.m.* **1.** (*raggiro*) duperie (*f.*), tromperie (*f.*); (*truffa*) escroquerie (*f.*); (*maneggio*) manigances (*f.pl.*): *questo affare nasconde un —*, cette affaire n'est qu'une duperie; *i suoi imbrogli sono stati finalmente scoperti*, on a fini par découvrir ses escroqueries **2.** (*pasticcio, situazione intricata*) imbroglio: *questa storia è un bell'—!*, cette histoire est un bel imbroglio! || *ti sei cacciato in un bell'—*, tu t'es mis dans de beaux draps; *spero di uscire da questo —*, j'espère me tirer de cet embrouillamini || *che —!*, quelle histoire compliquée! **3.** (*groviglio*) enchevêtrement: *un — di fili*, un enchevêtrement de fils **4.** (*mar.*) cargue (*f.*).

imbroglióna, *s.f.* friponne.

imbroglióne, *s.m.* filou, escroc.

imbronciàre, *v.i.*, **imbronciàrsi**, *v.r.* faire* la moue, bouder; (*di cielo*) se rembrunir, se couvrir* de nuages.

imbronciàto, *ag.* boudeur*, maussade: *aria imbronciata*, air boudeur (*o* mine boudeuse); *è sempre —*, il est toujours maussade || *cielo —*, ciel maussade.

imbrunìre[1], *v.i.* noircir, se noircir ♦ *v.i.impers.* faire* nuit: *imbruniva, cominciava ad —*, la nuit tombait, il commençait à faire nuit.

imbrunìre[2], *s.m.* tombée (*f.*) du jour, (*crepuscolo*) crépuscule; (*sera*) soir: *sull'—*, à la tombée du jour (*o* à la brune).

imbruttiménto, *s.m.* enlaidissement.

imbruttìre, *v.t.* enlaidir ♦ *v.i.*, **imbruttìrsi**, *v.r.* enlaidir: (*si*) *è imbruttita*, elle a enlaidi (*o* s'est enlaidie).

imbucàre, *v.t.* **1.** (*impostare*) mettre*, jeter* à la boîte aux lettres **2.** (*mettere in un buco*) fourrer (dans un trou) || **imbucàrsi**, *v.r.* se nicher; se fourrer.

imbudellàre, *v.t.* mettre* dans un boyau.

imbullettàre, *v.t.* (*fissare con bullette*) fixer avec des clous; (*ornare di bullette*) orner de clous, clouter.

imburràre, *v.t.* **1.** beurrer **2.** (*fam.*) (*adulare*) flatter.

imbussolaménto, *s.m.* mise (*f.*) dans l'urne.

imbussolàre, *v.t.* **1.** (*mettere nel bossolo*) mettre* dans une douille **2.** (*mettere nell'urna*) mettre* dans l'urne.

imbutifórme, *ag.* **1.** en entonnoir **2.** (*bot.*) infundibuliforme.

imbutìre, *v.t.* (*metal.*) emboutir.

imbutitóre, *s.m.* (*metal.*) emboutisseur.

imbutitùra, *s.f.* (*metal.*) emboutissage (*m.*).

imbùto, *s.m.* entonnoir.

imène[1], *s.m.* (*anat.*) hymen.

imène[2], *s.m.* (*nozze*) hymen.

Imène[3], *no.pr.m.* (*mit.*) Hymen.

imenèo[1], *s.m.* **1.** (*lett.*) hyménée **2.** (*nozze*) hyménée.

Imenèo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Hyménée.

imènio, *s.m.* (*bot.*) hyménium.

imenomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) hyménomycètes.

imenòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) hyménoptères.

imitàbile, *ag.* imitable.

imitàre, *v.t.* imiter; (*con gesti*) mimer; (*contraffare*) contrefaire*.

imitatìvo, *ag.* imitatif*.

imitatóre, *s.m.* imitateur || **imitatrìce**, *s.f.* imitatrice.

imitazióne, *s.f.* imitation: *spirito d'—*, esprit d'imi-

tation; *gioielli d'*—, bijoux imitation; *a — di*, à l'imitation de || *plastica — cuoio*, plastique imitation cuir.

immacolàto, *ag.* **1.** immaculé **2.** (*fig.*) immaculé; (*senza macchia*) sans tache: *anima immacolata*, âme immaculée; *vita immacolata*, vie sans tache || *l'Immacolata Concezione*, (*teol.*) l'Immaculée Conception.

immagaʒʒinaménto, *s.m.* emmagasinage.

immagaʒʒinàre, *v.t.* emmagasiner (*anche fig.*).

immaginàbile, *ag.* imaginable.

immaginàre, *v.t.* imaginer, se représenter; (*pensare*) penser: — *la trama di un romanzo*, imaginer la trame d'un roman; *non puoi — quanto mi dispiaccia*, tu ne peux pas t'imaginer combien je le regrette; *te lo immagini con la divisa?*, tu te l'imagines (*o* tu te le représentes) en uniforme?; *non riesco a — ciò che succederebbe se...*, je n'arrive pas à m'imaginer (*o* à me représenter) ce qui arriverait si...; *immaginatevi come sono rimasto!*, (*fam.*) imaginez la tête que j'ai faite!; *il libro è più interessante di quanto immaginassi*, le livre est plus intéressant que je ne pensais; *immagino che sarà qui a momenti*, je pense qu'il arrivera d'un moment à l'autre; *si immagina di essere un grand'uomo*, il s'imagine être (*o* il croit être *o* il se croit *o* il se prend pour) un grand homme; *immagina se potevo rifiutare!*, (*fam.*) penses-tu si je pouvais refuser? || *me l'ero immaginato!*, je m'y attendais! || « *Disturbo?* » « *S'immagini!* », « (Est-ce que) je dérange? » « Mais pas du tout! (*o* Pensez-vous!) » || « *Posso entrare?* » « *S'immagini!* », « Puis-je entrer? » « (Mais) bien sûr ».

immaginariaménte, *av.* en imagination, par l'imagination.

immaginàrio, *ag.* imaginaire || *numeri immaginari*, (*mat.*) nombres imaginaires.

immaginativa, *s.f.* imagination; (*fam.*) imaginative.

immaginatìvo, *ag.* **1.** imaginatif*: *un poeta scarsamente* —, un poète pauvre en images (*o* d'une imagination pauvre) **2.** (*d'immaginazione*) d'imagination.

immaginazióne, *s.f.* imagination: *è tutto frutto della sua* —, c'est le fruit de son imagination; *ha un'— fervida*, il a une imagination ardente.

immàgine, *s.f.* **1.** image: *le immagini di un libro*, les images d'un livre; *il culto delle immagini*, le culte des images; *uno stile ricco di immagini*, un style riche en images; *gli specchi riflettono le immagini*, les miroirs reflètent les images; *la sua — mi segue dovunque*, son image me suit partout; *è l'— della salute*, c'est l'image même de la santé || *fatto a — di*, fait à l'image de || — *reale, virtuale*, (*fis.*) image réelle, virtuelle **2.** (*zool.*) imago (*m.*).

immaginétta, *s.f.* (*relig.*) image.

immaginìfico, *ag.* (*letter.*) créateur* d'images.

immaginosaménte, *av.* imaginativement.

immaginóso, *ag.* **1.** (*dotato di grande immaginazione*) imaginatif* **2.** (*ricco di immagini*) imagé.

immalinconìre, *v.t.* attrister ♦ *v.i.* devenir* mélancolique, tomber dans la mélancolie || **immalinconìrsi**, *v.r.* devenir* mélancolique, s'attrister.

immalizzìre, *v.t.* (*rar.*) rendre* malicieux* ♦ *v.i.* devenir* malicieux*.

immancàbile, *ag.* immanquable; (*inevitabile*) inévitable.

immancabilménte, *av.* immanquablement; (*inevitabilmente*) inévitablement.

immàne, *ag.* (*letter.*) **1.** (*enorme*) énorme; (*smisurato*) démesuré **2.** (*spaventoso*) épouvantable.

immanènte, *ag.* (*fil.*) immanent.

immanentiʃmo, *s.m.* (*fil.*) immanentisme.

immanentìsta, *s.m.* (*fil.*) immanentiste.

immanentìstico, *ag.* immanentiste.

immanènza, *s.f.* (*fil.*) immanence.

immangiàbile, *ag.* immangeable.

immanità, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*enormità*) énormité **2.** (*crudeltà*) cruauté; (*atrocità*) atrocité.

immantinènte, *av.* (*letter.*) immédiatement.

immarcescìbile, *ag.* (*letter.*) immarcescible.

immateriàle, *ag.* immatériel*.

immaterialiʃmo, *s.m.* (*fil.*) immatérialisme.

immaterialìsta, *s.m.* (*fil.*) immatérialiste.

immaterialità, *s.f.* immatérialité.

immatricolàre, *v.t.* immatriculer || **immatricolàrsi**, *v.r.* s'inscrire*.

immatricolazióne, *s.f.* immatriculation.

immaturaménte, *av.* prématurément.

immaturità, *s.f.* immaturité (*anche fig.*).

immatùro, *ag.* **1.** (*acerbo*) vert: *frutto* —, fruit vert **2.** (*fig.*) qui n'est pas mûr; (*infantile*) enfantin; (*puerile*) puéril: *un ragazzo* —, un garçon qui n'est pas mûr; *mente immatura*, esprit enfantin **3.** (*fig.*) (*prematuro*) prématuré: *morte immatura*, mort prématurée.

immedeʃimàre, *v.t.* identifier || **immedeʃimàrsi**, *v.r.* s'identifier: — *in un personaggio*, s'identifier avec un personnage (*o* entrer dans la peau d'un personnage).

immedeʃimazióne, *s.f.* (*rar.*) identification.

immediataménte, *av.* immédiatement: *mi vide* —, il m'aperçut immédiatement (*o* tout de suite); *precedere, seguire* —, précéder, suivre immédiatement || — *prima*, — *dopo*, tout de suite avant, tout de suite après.

immediatézza, *s.f.* instantanéité.

immediàto, *ag.* **1.** (*diretto*) immédiat: *causa immediata*, cause immédiate; *gli immediati successori*, les successeurs immédiats; *superiore* —, supérieur immédiat; *essere alle immediate dipendenze di qlcu.*, dépendre directement de qqn.; *nelle immediate vicinanze*, dans le voisinage immédiat **2.** (*istantaneo*) immédiat: *pagamento* —, paiement immédiat; *guarigione immediata*, guérison immédiate.

immedicàbile, *ag.* (*letter.*) incurable.

immeditàto, *ag.* (*letter.*) immédité.

immelanconìre, *v.t.* e *i.* *V.* **immalinconìre**.

immelensìre, *v.i.* devenir* sot* ♦ *v.t.* rendre* sot*.

immelmàrsi, *v.r.* s'embourber.

immemoràbile, *ag.* immémorial*.

immèmore, *ag.* (*letter.*) oublieux*.

immensaménte, *av.* immensément; (*enormemente*) énormément.

immensità, *s.f.* **1.** immensité (*anche fig.*) **2.** (*grande quantità*) infinité.

immènso, *ag.* immense.

immensuràbile, *ag.* immensurable.

immèrgere, *v.t.* tremper, plonger*: — *i piedi, le mani nell'acqua*, tremper (*o* plonger) ses pieds, ses mains dans l'eau; — *un metallo in un acido*, plonger un métal dans un acide || *gli immerse il pugnale nel cuore*, il lui plongea son poignard dans le cœur || **immèrgersi**, *v.r.* **1.** se plonger*; (*di sottomarino*) plonger*: *si immerse nell'acqua del fiume*, il se plongea dans l'eau du fleuve **2.** (*fig.*) se plonger*: — *nello studio, nella lettura*, se plonger dans l'étude, dans la lecture.

immeritaménte, **immeritataménte**, *av.* **1.** (*ingiustamente*) injustement: *è stato punito* —, il a été puni injustement **2.** (*senza merito*): *ottenere un premio* —, obtenir un prix sans le mériter.

immeritàto, *ag.* immérité.

immeritévole, *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è — del nostro aiuto*, il ne mérite pas notre aide; *è — della tua fiducia*, il ne mérite pas (*o* il est indigne de) ta confiance.

immeritevolménte, *av.* *V.* **immeritaménte**.

immersióne, *s.f.* **1.** (*l'immergere*) immersion; (*l'immergersi*) plongée: *battesimo per* —, baptême par immersion; *l'— di un palombaro*, la plongée d'un scaphandrier; *navigare in* —, naviguer en plongée **2.** (*mar.*) tirant (*m.*) d'eau || *linea di* —, ligne de flottaison **3.** (*astr. geol.*) immersion.

immèrso, *p.p.* di **immèrgere** ♦ *ag.* (*fig.*) plongé: — *nel sonno, nella lettura*, plongé dans le sommeil, dans la lecture; *è — nei debiti fino al collo*, il est endetté jusqu'au cou.

immésso, *p.p.* di **imméttere.**

imméttere, *v.t.* introduire*; (*mettere*) mettre*: — *aria nei polmoni,* introduire de l'air dans les poumons; — *in circolazione una nuova moneta,* mettre une nouvelle monnaie en circulation; — *sul mercato un prodotto,* mettre (*o* introduire) un produit sur le marché; — *nuove forze in un'organizzazione,* introduire des forces nouvelles dans une organisation || — *nel possesso di un bene,* (*dir.*) mettre en possession d'un bien.

immigrànte, *ag.* e *s.m.* immigrant.

immigràre, *v.i.* immigrer.

immigràto, *ag.* e *s.m.* immigré.

immigrazióne, *s.f.* immigration || *ufficio* —, bureau de l'immigration.

imminchionìre, *v.i.* (*volg.*) devenir con.

imminènte, *ag.* **1.** imminent: *pericolo* —, danger imminent **2.** (*letter.*) (*sovrastante*) surplombant.

imminènza, *s.f.* imminence || *nell'— del pericolo,* le danger étant imminent.

immischiàre, *v.t.* mêler: *essere immischiato in uno scandalo,* être mêlé à un scandale || **immischiàrsi,** *v.r.* se mêler (de): *non ti immischiare in ciò che non ti riguarda,* mêle-toi de tes affaires (*o* ne te mêle pas de ce qui ne te regarde pas).

immiʃeriménto, *s.m.* appauvrissement.

immiʃerìre, *v.t.* appauvrir (*anche fig.*) || **immiʃerìrsi,** *v.r.* s'appauvrir (*anche fig.*).

immissàrio, *s.m.* (*geog.*) cours d'eau tributaire (d'un lac).

immissióne, *s.f.* introduction (*anche fig.*) || — *in un possesso,* (*dir.*) mise en possession.

immistióne, *s.f.* immixtion.

immìte, *ag.* (*letter.*) impitoyable.

immòbile, *ag.* **1.** immobile: *stare* —, rester immobile; — *come una statua,* immobile comme une statue **2.** (*dir.*) immeuble: *beni immobili,* biens immeubles ♦ *s.m.* (*dir.*) immeuble, bien-fonds*.

immobiliàre, *ag.* (*econ.*) immobilier*.

immobilìʃmo, *s.m.* immobilisme (*anche pol.*).

immobilìstico, *ag.* (*pol.*) immobiliste.

immobilità, *s.f.* immobilité.

immobiliʒʒàre, *v.t.* immobiliser || — *un capitale,* immobiliser un capital.

immobiliʒʒazióne, *s.f.* immobilisation || *il bilancio presenta 100 milioni di immobilizzazioni,* (*econ.*) le bilan montre 100 millions d'immobilisations.

immobilìʒʒo, *s.m.* (*comm.*) immobilisation (*f.*).

immobilménte, *av.* immobilement.

immoderatézza, *s.f.* immodération; (*eccesso*) excès (*m.*).

immoderàto, *ag.* immodéré.

immodestaménte, *av.* immodestement.

immodèstia, *s.f.* **1.** absence de modestie; (*presunzione*) présomption **2.** (*impudicizia*) immodestie, manque (*m.*) de pudeur.

immodèsto, *ag.* immodeste.

immolaménto, *s.m.* *V.* **immolazióne.**

immolàre, *v.t.* immoler || **immolàrsi,** *v.r.* s'immoler.

immolatóre, *s.m.* sacrificateur.

immolazióne, *s.f.* immolation, sacrifice (*m.*).

immollaménto, *s.m.* trempage, mouillage.

immollàre, *v.t.* tremper, mouiller || **immollàrsi,** *v.r.* se mouiller.

immondaménte, *av.* de façon immonde.

immondézza, *s.f.* **1.** immondices (*pl.*); ordures (*pl.*) **2.** (*sporcizia*) saleté **3.** (*fig.*) (*impurità*) impureté.

immondezzàio, *s.m.* **1.** dépotoir, tas d'immondices **2.** (*pattumiera*) poubelle (*f.*) **3.** (*fig.*) dépotoir.

immondìzia, *s.f.* **1.** ordures (*pl.*): *spazzare l'—,* balayer les ordures; *buttare nell'—,* jeter aux ordures; *la rimozione delle immondizie,* l'enlèvement des ordures; *il bidone dell'—,* la poubelle || *vietato depositare immondizie,* défense de jeter des ordures (*o* de déposer des immondices) **2.** (*sporcizia*) saleté.

immóndo, *ag.* immonde (*anche fig.*).

immoràle, *ag.* immoral*.

immoralìʃmo, *s.m.* immoralisme.

immoralìsta, *s.m.* e *f.* immoraliste.

immoralità, *s.f.* immoralité.

immoralménte, *av.* immoralement.

immorbidìre, *v.t. rar.* per **ammorbidìre.**

immorsàre, *v.t.* mettre* le mors (à).

immortalàre, *v.t.* immortaliser.

immortàle, *ag.* immortel*.

immortalità, *s.f.* immortalité (*anche fig.*).

immortalménte, *av.* immortellement.

immòto, *ag.* immobile.

immucidìre, *v.i.* moisir.

immùne, *ag.* **1.** immunisé: *essere* — *da contagio,* être immunisé contre une maladie contagieuse **2.** (*esente*) exempt (*anche fig.*): — *da tasse,* exempt de taxes; — *da pregiudizi,* exempt de préjugés.

immunità, *s.f.* **1.** immunité || — *diplomatica, parlamentare,* immunité diplomatique, parlementaire **2.** (*esenzione*) exemption: — *fiscale,* exemption fiscale.

immunitàrio, *ag.* **1.** (*di immunità*) d'immunité **2.** (*dir. feudale*) jouissant du privilège d'immunité.

immuniʒʒànte, *ag.* immunisant.

immuniʒʒàre, *v.t.* immuniser: — *contro il vaiolo,* immuniser contre la variole || **immuniʒʒàrsi,** *v.r.* s'immuniser.

immuniʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) immunisation.

immunochìmica, *s.f.* immunochimie.

immunologìa, *s.f.* immunologie.

immunològico, *ag.* immunologiste.

immunòlogo, *s.m.* immunologiste.

immunoterapìa, *s.f.* (*med.*) immunothérapie.

immunotrasfuʃióne, *s.f.* (*med.*) immuno-transfusion.

immurazióne, *s.f.* (*st.*) immuration.

immuʃonìrsi, *v.r.* (*fam.*) se renfrogner.

immuʃonìto, *ag.* renfrogné.

immutàbile, *ag.* immuable.

immutabilità, *s.f.* immutabilité.

immutabilménte, *av.* immuablement.

immutàto, *ag.* inchangé.

ìmo, *ag.* (*letter.*) **1.** profond **2.** (*fig.*) infime ♦ *s.m.* fond.

imoscàpo, *s.m.* (*arch.*) diamètre de base d'une colonne.

impaccàre, *v.t.* empaqueter*.

impaccatóre, *s.m.* préposé à l'empaquetage.

impaccatùra, *s.f.* empaquetage (*m.*).

impacchettàre, *v.t.* **1.** empaqueter* **2.** (*fig.*) (*legare*) ficeler* || *l'hanno impacchettato e messo in prigione,* ils l'ont ficelé et l'ont embarqué.

impacciàre, *v.t.* **1.** (*di cosa*) (*intralciare*) gêner; (*ingombrare*) encombrer: *il cappotto lo impacciava nei movimenti,* son pardessus le gênait dans ses mouvements; *dei bagagli impacciavano l'entrata,* des bagages encombraient l'entrée **2.** (*di persona*) (*imbarazzare*) embarrasser, gêner: *la sua presenza mi impaccia,* sa présence me gêne || **impacciàrsi,** *v.r.* se mêler (de).

impacciataménte, *av.* avec embarras, avec gêne; (*in modo goffo*) gauchement.

impacciàto, *ag.* **1.** embarrassé, gêné; (*ingombro*) encombré: *un'aria impacciata,* un air embarrassé (*o* gêné); *essere, sentirsi* —, être, se sentir embarrassé (*o* gêné); *ha le mani impacciate da pacchi,* il a les mains encombrées de (*o* gênées par, *o* embarrassées de *o* par des) paquets **2.** (*goffo*) gauche: *avere modi impacciati,* avoir des manières gauches.

impàccio, *s.m.* **1.** embarras, gêne (*f.*): *essere d'—, dare* —, gêner **2.** (*imbarazzo*) embarras: *trovarsi in* —, se trouver dans l'embarras; *togliersi d'—,* se tirer d'embarras (*o* d'affaire) **3.** (*oggetto ingombrante*) objet encombrant: *togliete questi impacci,* enlevez ces objets encombrants; *mi sei più d'— che di aiuto,* tu me gênes plus que tu ne m'aides; *la valigia mi dava* — *nel camminare,* la valise me gênait pour marcher **4.** (*st. abbigl.*) entrave (*f.*).

impàcco, *s.m.* (*med.*) compresse (*f.*).
impadronìrsi, *v.r.* **1.** s'emparer (*anche fig.*): — *di ql.co.*, s'emparer de qq.ch.; *la gelosia s'impadronì di lei*, la jalousie s'empara d'elle **2.** (*fig.*) (*imparare*) acquérir* une maîtrise (de): *si è impadronito dell'inglese in pochi mesi*, en quelques mois il a acquis une certaine maîtrise (*o* une bonne connaissance) de l'anglais.
impagàbile, *ag.* (*di cosa*) (*inestimabile*) inestimable; (*di persona*) (*insostituibile*) irremplaçable; (*scherz.*) impayable: *mi hai fatto un favore* —, tu m'as rendu un service inestimable; *è un tipo* —, il est impayable.
impaginàre, *v.t.* (*tip.*) mettre* en pages.
impaginatóre, *s.m.* metteur en pages.
impaginatùra, **impaginazióne**, *s.f.* mise en pages.
impagliàre, *v.t.* empailler (*in tutti i significati*).
impagliatóre, *s.m.* empailleur.
impagliatùra, *s.f.* empaillage (*m.*) (*in tutti i significati*).
impàla, *s.m.* (*zool.*) impala.
impalaménto, *s.m.* **1.** empalement **2.** (*agr.*) échalassage, échalassement.
impalàre, *v.t.* **1.** empaler **2.** (*agr.*) échalasser || **impalàrsi**, *v.r.* (*irrigidirsi*) se raidir || — *sull'attenti*, se figer au garde-à-vous.
impalàto, *ag.* raide et droit comme un piquet: *non star lì* —, ne reste pas là planté comme un piquet.
impalcaménto, *s.m.* (*edil.*) voligeage.
impalcàre, *v.t.* (*edil.*) voliger*; (*mettere il pavimento*) planchéier; (*mettere il soffitto*) plafonner.
impalcatùra, *s.f.* **1.** échafaudage (*m.*) **2.** (*edil.*) (*struttura portante*) voligeage (*m.*) **3.** (*fig.*) pilier (*m.*): *l'— dello Stato*, les piliers de l'Etat **4.** (*di albero*) embranchement (*m.*).
impallàre, *v.t.* (*nel gioco del biliardo*) couvrir || **impallàrsi**, *v.r.* se couvrir.
impallidìre, *v.i.* **1.** pâlir (*anche fig.*): *è impallidito dalla rabbia*, il a pâli de colère || *la sua stella impallidisce*, (*fig.*) son étoile pâlit **2.** (*svanire*) s'estomper: *i suoi ricordi cominciavano a* —, ses souvenirs commençaient à s'estomper.
impallinàre, *v.t.* cribler de balles.
impalmàre, *v.t.* (*letter.*) épouser.
impalmatùra, *s.f.* (*di funi*) épissure (de câbles).
impalpàbile, *ag.* impalpable.
impalpabilità, *s.f.* impalpabilité.
impaludaménto, *s.m.* **1.** (*ristagno*) stagnation (*f.*) des eaux **2.** (*l'impaludarsi*): *s'è verificato l'— di tutta la zona*, toute la zone est devenue marécageuse.
impaludàre, *v.t.* transformer en marais || **impaludàrsi**, *v.r.* devenir* marécageux*.
impanàre[1], *v.t.* (*cuc.*) paner.
impanàre[2], *v.t.* (*tec.*) fileter* ♦ *v.i.* (*di vite*) se visser.
impanàto[1], *ag.* (*cuc.*) pané.
impanàto[2], *ag.* (*tec.*) fileté.
impanazióne, *s.f.* (*teol.*) impanation.
impancàrsi, *v.r.* (*fig.*) se donner l'air de, poser en, s'ériger en: — *a giudice*, poser en (*o* s'ériger en) juge; — *a fare ql.co.*, avoir la prétention de faire qq.ch.
impaniàre, *v.t.* **1.** engluer **2.** (*fig.*) prendre* au piège ♦ *v.i.*, **impaniàrsi**, *v.r.* **1.** s'engluer **2.** (*fig.*) s'embourber.
impaniatùra, *s.f.* engluement (*m.*), engluage (*m.*).
impannàre, *v.t.* **1.** fixer une toile au châssis d'une fenêtre **2.** (*ind. tessile*) tisser.
impannàta, *s.f.* châssis (*m.*) de fenêtre (garnie d'une toile au lieu de vitre).
impantanàre, *v.t.* envaser || **impantanàrsi**, *v.r.* **1.** s'envaser **2.** (*affondare in un pantano*) s'enliser, s'embourber **3.** (*fig.*) s'embourber.
impaperàrsi, *v.r.* faire* une contrepèterie: *mi sono impaperato*, la langue m'a fourché.
impappinàrsi, *v.r.* s'embarbouiller, patauger*.
imparàbile, *ag.* (*nel gioco del calcio*) imparable.
imparacchiàre, *v.t.* apprendre* peu et mal.
imparadiʃàre, *v.t.* (*poet.*) emparadiser.
imparagonàbile, *ag.* incomparable.
imparàre, *v.t.* apprendre*: — *un mestiere, il latino*, apprendre un métier, le latin; — *a fare ql.co.*, apprendre à faire qq.ch.; *da lui c'è sempre qualcosa da* —, avec lui on apprend toujours quelque chose || — *a memoria*, apprendre par cœur || — *a proprie spese*, (*fig.*) apprendre à ses dépens || *devi — a vivere!*, (*fam.*) apprends donc à vivre (*o* à te débrouiller)! || *così imparerai a dire bugie!*, (*fam.*) je t'apprendrai à mentir! (*o* ça t'apprendra à dire des mensonges!) || *impara come si fa*, (*iron.*) prends-en de la graine || *sbagliando s'impara*, (*prov.*) c'est en forgeant qu'on devient forgeron || *impara l'arte e mettila da parte*, (*prov.*) apprends toujours, tôt ou tard cela pourra te servir.
imparaticcio, *s.m.* **1.** petit travail* (de broderie, de tricot, d'aiguille, etc.) **2.** (*tela per imparaticcio*) canevas **3.** (*fig.*) à-peu-près* || *il suo discorso sa d'*—, son discours sent l'improvisation.
impareggiàbile, *ag.* incomparable, sans pareil.
impareggiabilménte, *av.* incomparablement.
imparentàre, *v.t.* apparenter || **imparentàrsi**, *v.r.* s'apparenter.
imparentàto, *ag.* apparenté (à).
ìmpari, *ag.* **1.** (*disuguale*) inégal* **2.** (*inferiore*) inférieur **3.** (*dispari*) impair.
imparidigitàto, *ag.* (*zool.*) imparidigité.
imparipennàto, *ag.* (*bot.*) imparipenné.
imparisìllabo, *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) imparisyllabique.
imparruccàre, *v.t.* coiffer d'une perruque || *gli alberi erano imparruccati di bianco*, (*fig.*) les arbres étaient coiffés de neige.
imparruccàto, *ag.* coiffé d'une perruque.
impartìre, *v.t.* donner: — *lezioni*, donner des leçons; — *ordini, istruzioni*, donner des ordres, des instructions || — *la benedizione*, donner la bénédiction.
imparziàle, *ag.* impartial*.
imparzialità, *s.f.* impartialité.
imparzialménte, *av.* impartialement.
impassìbile, *ag.* impassible: *rimanere* —, rester impassible; *ascoltò — la sentenza*, il écouta la sentence d'un air impassible.
impassibilità, *s.f.* impassibilité.
impassibilménte, *av.* impassiblement.
impastaménto, *s.m.* **1.** (*della farina*) pétrissage, pétrissement **2.** (*rar.*) (*della colla*) collage.
impastàre, *v.t.* **1.** pétrir; (*mescolare*) mélanger*: — *il pane*, pétrir le pain; — *la farina con le uova*, mélanger les œufs à la farine || — *i colori*, mélanger (*o* mêler) les couleurs **2.** (*calce, gesso, ecc.*) gâcher **3.** (*incollare*) coller: — *un manifesto al muro*, coller une affiche au mur.
impastàto, *ag.* **1.** pétri; (*di calce, gesso*) gâché **2.** (*fig.*) pétri; (*pesante*) chargé; (*pastoso*) pâteux*: *essere — di orgoglio, di pregiudizi*, être pétri d'orgueil, de préjugés; *occhi impastati di sonno*, des yeux chargés de sommeil; *avere la bocca impastata*, avoir la bouche pâteuse; *avere le scarpe impastate di fango*, avoir ses chaussures couvertes (*o* engluées) de boue **3.** (*incollato*) collé.
impastatóre, *s.m.* pétrisseur.
impastatrìce, *s.f.* (*macchina*) (*per pane*) pétrisseuse; (*per cemento, malta*) malaxeur (*m.*).
impastatùra, *s.f.* pétrissage (*m.*).
impasticciàre, *v.t.* mélanger*; (*fig.*) gâcher.
impàsto, *s.m.* **1.** pétrissage; (*di colori*) empâtement; (*di calce, di gesso, ecc.*) gâchage **2.** (*pasta*) pâte (*f.*); (*di calce, di gesso*) impastation (*f.*) **3.** (*miscuglio*) mélange (*anche fig.*).
impastocchiàre, *v.t.* embobiner.
impastoiàre, *v.t.* entraver (*anche fig.*).
impataccàre, *v.t.* salir, souiller || **impataccàrsi**, *v.r.* se salir, se souiller.
impattàre, *v.t.* (*a scacchi e a dama*) faire* pat || *impattarla con qlcu.*, (*fam.*) être quitte avec qqn.
impàtto, *s.m.* impact: *punto d'*—, point d'impact.
impaurìre, *v.t.* effrayer*, épouvanter ♦ *v.i.*, **impaurìrsi**, *v.r.* s'effrayer*, s'épouvanter.
impaurìto, *ag.* effrayé, épouvanté.
impaveʃàre, *v.t.* pavoiser.
impaveʃàta, *s.f.* (*mar.*) bastingage (*m.*).

impavidaménte, *av.* intrépidement.

impàvido, *ag.* intrépide, impavide.

impazientàre, *v.i. V.* **impazientìre.**

impaziènte[1], *ag.* impatient: *sono — di rivederti*, je suis impatient de te revoir; *essere — con qlcu.*, se montrer impatient avec qqn.

impaziènte[2], *s.f.* (*bot.*) impatiens, impatiente.

impazienteménte, *av.* impatiemment.

impazientìre, *v.i.*, **impazientìrsi**, *v.r.* s'impatienter.

impazientìto, *ag.* impatienté.

impaziènza, *s.f.* impatience: *fremere d'—*, frémir (*o* trépigner) d'impatience; *frenare la propria —*, contenir son impatience.

impazzàre, *v.i.* **1.** battre* son plein: *la festa impazza*, la fête bat son plein **2.** (*cuc.*) tourner **3.** (*rar.*) devenir* fou*.

impazzàta, all', *l.av.* comme un fou*: *correre all'—*, courir comme un fou.

impazziménto, *s.m.* **1.** folie (*f.*) **2.** (*della bussola*) affolement **3.** (*fig.*) tracasserie (*f.*); (*rompicapo*) casse-tête*: *lavorare con lui è un vero —*, travailler avec lui c'est tuant; *quel problema è un —*, ce problème est un casse-tête.

impazzìre, *v.i.* **1.** devenir* fou*: *— di dolore*, devenir fou de douleur; *la morte del figlio la fece —*, la mort de son fils l'a rendue folle; *cosa fai, sei impazzito?*, qu'est-ce que tu fais, es-tu (devenu) fou? || *questa traduzione mi fa —*, cette traduction me rend fou || *c'è da —*, c'est affolant; *c'era da —!*, il y avait de quoi devenir fou! || *mi fai —!*, tu m'affoles! || *sono impazzito per trovare il passaporto*, je me suis donné un mal fou pour retrouver mon passeport || *impazzisce per il ballo*, elle adore danser || *— per una donna*, perdre la tête pour une femme **2.** (*di bussola*) s'affoler **3.** (*cuc.*) tourner.

impazzìto, *ag.* (devenu) fou*.

impeccàbile, *ag.* impeccable.

impeccabilità, *s.f.* impeccabilité.

impeccabilménte, *av.* impeccablement.

impeciàre, *v.t.* poisser; (*le navi*) brayer*.

impeciatùra, *s.f.* empoissement (*m.*).

impecorìre, *v.i.* devenir* peureux* ♦ *v.t.* rendre* lâche.

impedantìre, *v.i.* devenir* pédant ♦ *v.t.* rendre* pédant.

impedènza, *s.f.* (*elettr.*) impédance.

impedìbile, *ag.* qu'on peut empêcher.

impediménto, *s.m.* **1.** empêchement; (*ostacolo*) obstacle: *sono stato trattenuto da alcuni impedimenti*, j'ai été retenu par des empêchements; *superare un —*, surmonter un obstacle; *essere d'— (a)*, être un obstacle (*o* une entrave) (pour) **2.** (*dir. canonico*) empêchement.

impedìre, *v.t.* **1.** empêcher: *— l'ingresso*, empêcher l'accès; *— un delitto*, empêcher un crime; *il rumore mi impedisce di studiare*, le bruit m'empêche de travailler; *bisogna — che il prigioniero fugga*, il faut empêcher que le prisonnier ne s'enfuie **2.** (*ingombrare, ostruire*) barrer: *un macigno impedisce il passaggio*, une grosse pierre barre le passage; *questo muro impedisce la vista*, ce mur barre (*o* bouche) la vue **3.** (*impacciare*) gêner: *questa gonna mi impedisce i movimenti*, cette jupe gêne mes mouvements.

impedìto, *ag.* (*ingombro*) encombré, embarrassé; (*impacciato*) gêné; (*legato*) lié; (*immobilizzato*) immobilisé; (*sbarrato, ostruito*) barré, bouché || *avere la lingua impedita*, avoir la langue embarrassée (*o* engourdie).

impegnàre, *v.t.* **1.** (*dare in pegno*) engager*: *— dei gioielli*, engager des bijoux **2.** (*fig.*) engager*; (*obbligare*) obliger*: *una risposta che non impegna*, une réponse qui n'engage pas; *questo ti impegna a rimanere due anni*, cela t'engage à rester deux ans; *la sua carica lo impegna a mantenere un certo livello di vita*, sa charge l'oblige à un certain niveau de vie || *— la propria parola*, engager sa parole || *— l'avversario*, (*sport*) obliger son adversaire à s'engager à fond **3.** (*occupare*) occuper; (*nel tempo*) prendre*: *è un lavoro che impegna trenta persone*, c'est un travail qui occupe trente personnes; *è un lavoro che gli impegna molto tempo*, c'est un travail qui lui prend beaucoup de temps; *gli studi di medicina lo hanno impegnato per sei anni*, ses études de médecine lui ont pris six ans **4.** (*prenotare*) retenir*; (*ingaggiare*) engager*: *ho impegnato un taxi per domani mattina*, j'ai retenu un taxi pour demain matin || *— una ragazza per un ballo*, retenir une jeune fille pour une danse **5.** (*intraprendere; iniziare*) engager*: *— una discussione*, engager une discussion || *— battaglia*, (*mil.*) engager la (*o* livrer) bataille; *— il combattimento*, (*mil.*) engager le combat || **impegnàrsi**, *v.r.* **1.** (*fare con impegno*) s'engager*; (*applicarsi*) s'appliquer: *si era impegnato a fondo nella lotta*, il s'était engagé à fond dans la lutte; *s'impegna molto in quello che fa*, il se donne entièrement à ce qu'il fait; *devi impegnarti di più nello studio*, tu dois t'appliquer davantage à l'étude **2.** (*promettere, garantire*) s'engager* (à); (*prendere degli impegni*) prendre* des engagements: *si è impegnato a terminare il lavoro al più presto*, il s'est engagé à terminer le travail au plus vite; *perché ti sei impegnato quando sapevi di non avere tempo?*, pourquoi as-tu pris des engagements alors que tu savais que tu n'avais pas le temps? **3.** (*essere coinvolto, partecipare*) s'engager*: *non voglio impegnarmi in una faccenda del genere*, je ne veux pas m'engager dans une affaire pareille.

impegnatìvo, *ag.* qui engage; (*di lavoro*) absorbant; (*importante*) important: *bada, è una risposta molto impegnativa*, prends garde, c'est une réponse qui t'engage beaucoup; *una risposta poco impegnativa*, une réponse peu compromettante; *è un lavoro troppo —*, c'est un travail trop absorbant; *un'opera molto impegnativa*, une œuvre très importante.

impegnàto, *ag.* **1.** (*dato in pegno*) engagé: *ritirare un oggetto —*, retirer un objet engagé **2.** (*preso, occupato*) pris, occupé: *questo posto è già —*, cette place est déjà occupée (*o* prise); *il ministro sarà — fino alla settimana prossima*, Monsieur le ministre sera occupé jusqu'à la semaine prochaine **3.** (*fissato, prenotato*) retenu: *queste automobili sono già impegnate*, ces voitures sont déjà retenues **4.** (*vincolato, obbligato*) tenu, obligé: *mi sento — a farlo*, je me sens tenu à le faire **5.** (*neol.*) (*di artista, opera d'arte*) engagé: *la letteratura impegnata*, la littérature engagée.

impégno, *s.m.* **1.** engagement: *assumere, contrarre un —*, contracter un engagement; *mancare a un —*, rompre un engagement; *non è mai fedele agli impegni presi*, il n'est jamais fidèle aux engagements qu'il prend (*o* à ses engagements) || *può provare questo aspirapolvere senza —*, vous pouvez essayer cet aspirateur sans engagement de votre part || *— di spesa pubblica*, (*econ.*) inscription au budget **2.** (*incombenza, occupazione*) engagement: *questa sera ho un —*, j'ai un engagement pour ce soir (*o* ce soir, je suis pris); *è un uomo pieno di impegni*, c'est un homme très pris **3.** (*zelo*) zèle, diligence (*f.*): *si è data con — allo studio del pianoforte*, elle a entrepris avec beaucoup de zèle l'étude du piano || *ci si è messo d'—*, il a pris sa tâche à cœur **4.** (*neol.*) (*di artista, opera d'arte*) engagement.

impegolàre, *v.t.* poisser, empoisser || **impegolàrsi**, *v.r.* **1.** se poisser, s'empoisser **2.** (*fig.*) s'enfoncer*; (*cacciarsi*) se fourrer: *— in una discussione*, s'enfoncer dans une discussion; *— in una brutta faccenda*, se fourrer dans une vilaine affaire; *non voglio impegolarmi con quella gente*, je ne veux pas me laisser embrigader par ces gens-là.

impelagàrsi, *v.r.* s'enfoncer*, s'engager, s'embarquer; (*cacciarsi*) se fourrer: *— in speculazioni sbagliate*, s'enfoncer (*o* s'engager *o* s'embarquer) dans des spéculations malheureuses; *— in una situazione difficile*, s'engager dans une situation difficile.

impelagàto, *ag.* enfoncé, engagé, embarqué.

impelàre, *v.t.* remplir de poils, couvrir* de poils: *il gatto ha impelato la poltrona*, le chat a laissé des poils sur le fauteuil (*o* a rempli le fauteuil de poils).

impellènte, *ag.* impérieux*, pressant.

impellicciàto, *ag.* enveloppé dans un manteau de fourrure.

impenetràbile, *ag.* impénétrable (*anche fig.*).

impenetrabilità, *s.f.* impénétrabilité.

impenetrabilménte, *av.* d'une façon impénétrable.

impenitènte, *ag.* impénitent.

impenitènza, *s.f.* impénitence.

impennacchiàre, *v.t.* panacher.

impennàggio, *s.m.* (*aer.*) empennage.

impennàre, *v.t.* **1.** (*coprire di penne*) couvrir* de plumes **2.** (*munire d'impennaggio*) munir d'un empennage **3.** (*poet.*) donner les ailes (à) || **impennàrsi,** *v.r.* **1.** (*di cavalli*) se cabrer **2.** (*di navi, aerei*) se cabrer **3.** (*fig.*) (*di persona*) (*inalberarsi*) s'emporter.

impennàta, *s.f.* **1.** (*di cavallo*) cabrement (*m.*) **2.** (*di aereo*) cabrage (*m.*) **3.** (*fig.*) (*di persona*) emportement (*m.*): *prendere un'*—, s'emporter.

impennàto, *ag.* **1.** (*coperto di penne*) couvert de plumes **2.** (*munito d'impennaggio*) muni d'un empennage **3.** (*di aerei*) cabré **4.** (*di cavalli*) cabré.

impensàbile, *ag.* impensable.

impensataménte, *av.* (*senza pensarci*) sans y penser; (*in modo inaspettato*) inopinément.

impensàto, *ag.* inopiné; (*inaspettato*) imprévu.

impensierìre, *v.t.* préoccuper || **impensierìrsi,** *v.r.* se préoccuper.

impensierìto, *ag.* préoccupé.

impepàre, *v.t.* poivrer; (*fig.*) épicer*.

imperànte, *ag.* dominant: *la moda* —, la mode dominante.

imperàre, *v.i.* dominer.

imperativàle, *ag.* (*linguistica*) qui contient un impératif.

imperativaménte, *av.* impérativement.

imperatìvo, *ag.* impératif*: *mi parlò con un tono* —, il me parla d'un (*o* sur un) ton impératif ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) impératif **2.** (*fil.*) impératif || — *categorico, ipotetico,* impératif catégorique, hypothétique.

imperatóre, *s.m.* empereur.

imperatòria, *s.f.* (*bot.*) impératoire.

imperatòrio, *ag.* (*dell'imperatore*) impérial*; (*fig.*) impératif*: *dignità imperatoria,* dignité impériale.

imperatrìce, *s.f.* impératrice.

impercettìbile, *ag.* imperceptible.

impercettibilità, *s.f.* imperceptibilité.

impercettibilménte, *av.* imperceptiblement.

imperdìbile, *ag.* imperdable.

imperdonàbile, *ag.* impardonnable.

imperfettaménte, *av.* imparfaitement.

imperfettìbile, *ag.* (*rar.*) imperfectible.

imperfettibilità, *s.f.* (*rar.*) imperfectibilité.

imperfettìvo, *ag.* (*linguistica*) imperfectif*.

imperfètto, *ag.* **1.** imparfait **2.** (*gramm.*) imparfait: *congiuntivo* —, subjonctif imparfait ♦ *s.m.* (*gramm.*) imparfait.

imperfezióne, *s.f.* imperfection.

imperforàto, *ag.* (*med.*) imperforé.

imperforazióne, *s.f.* (*med.*) imperforation.

imperiàle[1], *ag.* impérial* || *Sua Maestà Imperiale,* Sa Majesté Impériale ♦ *s.m.pl.* (*st.*) les Impériaux.

imperiàle[2], *s.m.* (*di carrozze e diligenze*) impériale (*f.*).

imperialìſmo, *s.m.* impérialisme.

imperialista, *s.m.* e *f.* impérialiste.

imperialìstico, *ag.* impérialiste.

imperialménte, *av.* impérialement.

impèrio, *s.m.* **1.** (*letter.*) empire, pouvoir, domination (*f.*) **2.** (*st. romana*) imperium.

imperiosaménte, *av.* impérieusement.

imperiosità, *s.f.* impériosité.

imperióso, *ag.* impérieux* (*in tutti i significati*).

imperìto, *ag.* (*letter.*) malhabile, (encore) novice.

imperitùro, *ag.* (*letter.*) impérissable.

imperìzia, *s.f.* inhabileté; (*inesperienza*) inexpérience.

imperlàre, *v.t.* **1.** orner de perles **2.** (*fig.*) perler (à, sur), emperler: *il sudore gli imperlava la fronte,* la sueur perlait à (*o* sur) son front (*o* emperlait son front).

impermalìre, *v.t.* piquer || **impermalìrsi,** *v.r.* se piquer.

impermeàbile, *ag.* imperméable: — *all'acqua,* imperméable à l'eau ♦ *s.m.* (manteau*) imperméable.

impermeabilità, *s.f.* imperméabilité.

impermeabiliʒʒànte, *ag.* imperméabilisant.

impermeabiliʒʒàre, *v.t.* imperméabiliser.

impermeabiliʒʒàto, *ag.* imperméabilisé.

impermeabiliʒʒazióne, *s.f.* imperméabilisation.

impermutàbile, *ag.* impermutable.

impermutabilità, *s.f.* (*rar.*) impermutabilité.

impernàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **imperniàre** e *deriv.*

imperniàre, *v.t.* **1.** monter (qq.ch.) sur un pivot **2.** (*fig.*) axer, centrer: — *una discussione su un problema,* axer (*o* centrer) une discussion sur un problème; — *la propria vita su ql.co.,* axer (*o* centrer) sa vie sur qq.ch. || *tutto il lavoro è imperniato su di lui,* tout le travail repose sur lui || **imperniàrsi,** *v.r.* **1.** pivoter **2.** (*fig.*) rouler, tourner: *la discussione s'imperniava sulla crisi politica,* la discussion roulait sur la crise politique; *tutta la faccenda s'impernia su di lui,* il est le pivot de l'affaire.

imperniatùra, *s.f.* **1.** mise sur un pivot **2.** (*insieme dei perni di un meccanismo*) pivots (*m.pl.*).

impèro, *s.m.* empire: *fondare un* —, fonder un empire; *l'— romano,* l'empire romain; *sotto l'— di Augusto,* sous l'empire d'Auguste; *l'— dei mari,* l'empire (*o* la maîtrise) des mers; *un — coloniale,* un empire colonial || *esercitare in famiglia un — dispotico,* exercer un empire (*o* une autorité) despotique sur la famille || *l'— dell'uomo sulla natura,* l'empire (*o* le pouvoir) de l'homme sur la nature || *il Celeste Impero,* le Céleste Empire || *il Sacro Romano Impero,* le Saint Empire Romain || *il Primo, il Secondo Impero,* le Premier, le Second Empire ♦ *usato come ag.* Empire: *una mensola* (*stile*) *Impero,* une console Empire; *un abito* (*stile*) *Impero,* une robe Empire.

imperocché, *cong.* (*ant.*) puisque, car.

imperscrutàbile, *ag.* impénétrable.

imperscrutabilità, *s.f.* impénétrabilité.

imperscrutabilménte, *av.* impénétrablement.

impersonàle, *ag.* impersonnel* (*in tutti i significati*) || *verbi impersonali,* (*gramm.*) verbes impersonnels.

impersonalità, *s.f.* impersonnalité.

impersonalménte, *av.* impersonnellement.

impersonàre, *v.t.* **1.** personnifier; (*rappresentare concretamente*) incarner: *Amleto impersona il dubbio,* Hamlet personnifie le doute; *i magistrati impersonano la giustizia,* les magistrats incarnent la justice **2.** (*di attori*) (*interpretare*) incarner le rôle (de) || **impersonàrsi,** *v.r.* **1.** s'incarner **2.** (*di attori*) (*immedesimarsi in un personaggio*) se mettre dans la peau du personnage.

impertèrrito, *ag.* imperturbable.

impertinènte, *ag.* e *s.m.* impertinent.

impertinenteménte, *av.* impertinemment.

impertinènza, *s.f.* impertinence.

imperturbàbile, *ag.* imperturbable.

imperturbabilità, *s.f.* imperturbabilité.

imperturbabilménte, *av.* imperturbablement.

imperturbàto, *ag.* imperturbable.

imperversàre, *v.i.* **1.** sévir, faire* rage **2.** (*di persona*) (*infierire*) sévir **3.** (*scherz.*) (*furoreggiare*) faire* fureur.

impèrvio, *ag.* inaccessible.

impestàre, *v.t.* *V.* **appestàre.**

impetìgine, *s.f.* (*med.*) impétigo (*m.*).

impetiginóso, *ag.* (*med.*) impétigineux*.

ìmpeto, *s.m.* **1.** impétuosité (*f.*); (*violenza*) violence (*f.*): *l'— delle onde, della bufera,* l'impétuosité des vagues, de la tempête; *il paese fu travolto dall'— delle acque,* le village a été emporté par la violence des eaux; *l'— di un assalto,* l'impétuosité d'un assaut || *fare — contro il nemico,* se lancer à l'assaut de l'ennemi || *nell'— della corsa,* en pleine course **2.** (*fig.*) (*slancio*)

élan; (*accesso*) accès; (*impulso*) impulsion (*f.*): *un — d'amore*, un élan d'amour; *un — di collera*, un accès de colère; *infrangere l'— delle truppe nemiche*, briser l'élan des troupes ennemies; *agire d'—*, agir avec (*o* par) impulsion; *pieno d'—*, impétueux || *con —*, avec fougue || *nell'— della discussione*, dans le feu de la discussion **3.** (*fig.*) assaut: *sostenere l'— nemico*, soutenir l'assaut ennemi.

impetràbile, *ag.* (*dir.*) impétrable.

impetràre, *v.t.* **1.** (*ottenere supplicando*) obtenir* par (*o* grâce à) des prières **2.** (*domandare supplicando*) implorer.

impetrazióne, *s.f.* (*dir.*) impétration.

impettìto, *ag.* plastronnant.

impetuosaménte, *av.* impétueusement (*anche fig.*).

impetuosità, *s.f.* impétuosité (*anche fig.*).

impetuóso, *ag.* impétueux* (*anche fig.*).

impiagàre, *v.t.* ulcérer* || **impiagàrsi**, *v.r.* s'envenimer; (*coprirsi di piaghe*) se couvrir* de plaies.

impiallacciàre, *v.t.* plaquer.

impiallacciàto, *ag.* plaqué.

impiallacciatóre, *s.m.* plaqueur.

impiallacciatùra, *s.f.* placage (*m.*).

impiallicciàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **impiallacciàre** e *deriv.*

impiantàre, *v.t.* **1.** installer: *— uno stabilimento, un'azienda, un commercio*, installer une usine, une maison de commerce, un commerce || *— un bilancio*, établir un budget **2.** (*rar.*) (*comm.*) (*aprire*) ouvrir*: *— un conto*, ouvrir un compte.

impiantìto, *s.m.* plancher: *— di legno*, plancher de bois (*o* parquet).

impiànto, *s.m.* installation (*f.*) (*in tutti i significati*): *— di riscaldamento*, installation de chauffage; *— della luce, dell'acqua, del gas*, installation de l'électricité, de l'eau, du gaz; *impianti portuali, sportivi*, installations portuaires, sportives; *spese d'—*, frais d'installation.

impiastràre, *v.t.* **1.** (*spalmare*) enduire*: *— di catrame, di calce*, enduire de goudron, de chaux **2.** (*imbrattare*) barbouiller || **impiastràrsi**, *v.r.* se barbouiller.

impiastratùra, *s.f.* **1.** (*atto dell'impiastrare*) enduisage (*m.*) **2.** (*strato di materia*) enduit (*m.*).

impiastricciaménto, *s.m.* barbouillage.

impiastricciàre, *v.t.* barbouiller; (*rendere appiccicoso*) poisser || **impiastricciàrsi**, *v.r.* se barbouiller.

impiàstro, *s.m.* **1.** emplâtre: *— di semi di lino*, emplâtre de farine de lin **2.** (*fig.*) plaie (*f.*).

impiccagióne, *s.f.* pendaison: *è stato condannato all'—*, il a été condamné à être pendu.

impiccàre, *v.t.* pendre* || *non lo farebbe neanche se lo impiccassero*, on le tuerait qu'il ne le ferait pas || *che io sia impiccato se l'ho visto!*, (*fam.*) le diable m'emporte si je l'ai vu! || *questo colletto lo impicca*, (*fam.*) ce faux col l'étrangle || **impiccàrsi**, *v.r.* se pendre* || *impiccati, va' a impiccarti*, (*fam.*) va te faire pendre (*o* va au diable).

impiccàto, *ag.* e *s.m.* pendu.

impiccatóre, *s.m.* bourreau* (*anche fig.*).

impicciàre, *v.t.* gêner || **impicciàrsi**, *v.r.* se mêler: *impicciati dei fatti tuoi*, mêle-toi de tes affaires.

impiccinìre, *v.t.* *V.* **rimpiccinìre**.

impìccio, *s.m.* **1.** (*fastidio*) gêne (*f.*): *essere d'— a qlcu.*, être une gêne pour qqn. **2.** (*guaio*) pétrin; (*situazione imbrogliata*) embarras: *mettere qlcu. in un —*, mettre qqn. dans le pétrin; *sei, ti sei messo in un bell'—*, te voilà dans de beaux draps!; *è un bell'—!*, quelle poisse!; *trarre, trarsi, levarsi d'—*, tirer, se tirer d'embarras.

impicciolìre, *v.t.* *V.* **impiccolìre**.

impicciόna, *s.f.* indiscrète, importune.

impiccióne, *s.m.* indiscret, importun.

impiccolìre, *v.t.* rapetisser ♦ *v.i.*, **impiccolìrsi**, *v.r.* rapetisser.

impidocchiàre, *v.t.* remplir de poux; (*attaccare i pidocchi*) donner des poux (à) || **impidocchiàrsi**, *v.r.* se remplir de poux.

impiegàbile, *ag.* employable; (*utilizzabile*) utilisable: *capitale —*, capital employable; *macchina — in svariati lavori*, machine utilisable pour différents travaux.

impiegàre, *v.t.* **1.** employer*; (*utilizzare*) utiliser: *— la forza*, employer (*o* faire usage de) la force; *— utilmente il proprio tempo*, employer utilement son temps; *come impieghi il tuo tempo libero?*, comment occupes-tu tes loisirs?; *per il riscaldamento impieghiamo la nafta*, pour le chauffage nous utilisons le mazout || *impiega il cervello!*, (*fam.*) fais travailler ton cerveau! **2.** (*tempo*) (*occorrere*) falloir*; (*metterci*) y mettre*: *impiegheremo almeno tre ore per arrivare a destinazione*, il nous faudra au moins trois heures pour arriver à destination; *impiegheremo il tempo che ci vorrà*, nous y mettrons le temps qu'il faudra **3.** (*denaro*) engager*; (*investire*) investir: *— una forte somma in speculazioni*, engager une forte somme dans des spéculations; *— il patrimonio in case*, investir sa fortune dans des immeubles **4.** (*occupare, assumere*) employer*: *la nostra ditta impiega più di cento operai*, notre maison emploie plus de cent ouvriers; *ha impiegato il nipote nell'azienda*, il a donné une situation à son neveu dans son entreprise || **impiegàrsi**, *v.r.* **1.** trouver un emploi, trouver une situation: *si è impiegato da pochi mesi*, il n'a trouvé un emploi que depuis quelques mois; *si è impiegato molto bene*, il a trouvé une très bonne situation; *si è impiegata come segretaria*, elle travaille comme (*o* a trouvé un poste de) secrétaire **2.** (*adoprarsi*) s'employer*.

impiegàta, *s.f.* employée.

impiegatìzio, *ag.* de bureau; (*degli impiegati*) des employés de bureau.

impiegàto, *s.m.* employé: *— di banca*, employé de banque; *— subalterno, d'ordine*, employé subalterne; *— avventizio*, employé surnuméraire; *— di concetto*, employé de rang supérieur; *— statale*, fonctionnaire (de l'Etat).

impiegatùccio, *s.m.* (*spreg.*) petit employé; (*fam.*) rond-de-cuir*.

impiegatùme, *s.m.* (*spreg.*) ronds-de-cuir (*pl.*).

impièg o, *s.m.* **1.** emploi; (*utilizzazione*) utilisation (*f.*): *— del tempo*, emploi du temps; *— del tempo libero*, emploi du temps libre (*o* utilisation des loisirs); *l'— di manodopera non specializzata*, l'emploi de main-d'œuvre non qualifiée; *campo d'— di un materiale*, champ d'utilisation (*o* d'application) d'un matériel; *doppio —*, double emploi **2.** (*di denaro*) placement, investissement: *— di capitali*, placement (*o* investissement) de capitaux **3.** (*occupazione*) emploi: *— pubblico, privato*, emploi public, privé; *— statale*, poste de fonctionnaire (de l'Etat); *— a mezza giornata*, emploi à mi-temps; *pieno —*, plein emploi.

impietosìre, *v.t.* apitoyer* || **impietosìrsi**, *v.r.* s'apitoyer*.

impietóso, *ag.* (*letter.*) impitoyable.

impietràre, **impietrìre**, *v.t.* pétrifier (*anche fig.*) ♦ *v.i.*, **impietràrsi**, **impietrìrsi**, *v.r.* se pétrifier; (*fig.*) être pétrifié.

impigliàre, *v.t.* accrocher || **impigliàrsi**, *v.r.* s'accrocher; (*rimanere preso*) rester pris; (*fig.*) s'empêtrer: *la gonna le s'impigliò negli arbusti*, sa jupe s'accrocha aux arbustes (*o* se prit dans les arbustes); *gli uccelli s'impigliarono nella rete*, les oiseaux restèrent pris dans le filet.

impigliàto, *ag.* accroché; (*preso*) pris; (*fig.*) empêtré.

impignoràbile, *ag.* (*dir.*) insaisissable.

impignorabilità, *s.f.* (*dir.*) insaisissabilité.

impigrìre, *v.t.* rendre* paresseux* || **impigrìrsi**, *v.r.* devenir* paresseux*.

impilàggio, *s.m.* (*tec.*) empilage.

impillaccheràre, *v.t.* éclabousser || **impillaccheràrsi**, *v.r.* s'éclabousser.

impinguaménto, *s.m.* engraissement (*anche fig.*).

impinguàre, *v.t.* engraisser (*anche fig.*) || **impinguàrsi**, *v.r.* **1.** engraisser **2.** (*fig.*) (*arricchirsi*) s'enrichir.

impinzàre, *v.t.* *V.* **rimpinzàre**.

impiombàre, *v.t.* **1.** plomber || *farsi* — *un dente,* se faire plomber une dent **2.** (*mar.*) épisser.

impiombatùra, *s.f.* **1.** plombage (*m.*) || *l'— di un dente,* le plombage d'une dent **2.** (*mar.*) épissure.

impiotaménto, *s.m.* (*agr.*) engazonnement.

impiotàre, *v.t.* (*agr.*) engazonner.

impipàrsi, *v.r.* (*volg.*) se moquer, se ficher: *egli s'impipa di tutto e di tutti,* il se moque du tiers comme du quart; *me ne impipo!,* je m'en fiche! (*o* je m'en moque pas mal!) || *un'aria da me ne impipo,* un air je-m'en-fichiste.

impiumàre, *v.t.* emplumer.

implacàbile, *ag.* implacable, acharné.

implacabilità, *s.f.* implacabilité.

implacabilménte, *av.* implacablement.

implacàto, *ag.* (*letter.*) **1.** inapaisé **2.** (*implacabile*) implacable.

implicàre, *v.t.* **1.** impliquer: — *qlcu. in un processo, in un delitto,* impliquer qqn. dans un procès, dans un crime; *l'amministratore fu implicato nel fallimento,* l'administrateur fut impliqué dans la faillite **2.** (*comportare, significare*) impliquer: *ciò non implica che tu abbia ragione,* cela n'implique pas que tu aies raison **3.** (*letter.*) (*avvolgere*) envelopper.

implicàto, *ag.* impliqué.

implicazióne, *s.f.* implication.

implicitaménte, *av.* implicitement, tacitement.

implìcito, *ag.* implicite: *clausola implicita,* clause implicite; *approvazione implicita,* approbation implicite (*o* tacite) || *proposizione implicita,* (*gramm.*) proposition ayant un verbe à la forme impersonnelle.

implorànte, *ag.* implorant.

imploràre, *v.t.* implorer.

implorazióne, *s.f.* imploration; (*preghiera*) supplication.

implùme, *ag.* sans plumes.

implùvio, *s.m.* **1.** (*archeol.*) impluvium **2.** *linea di* —, (*geog.*) talweg, thalweg.

impoètico, *ag.* peu poétique, sans poésie.

impoliticaménte, *av.* impolitiquement.

impolìtico, *ag.* impolitique (*anche fig.*).

impollinàre, *v.t.* (*bot.*) pratiquer la pollinisation.

impollinazióne, *s.f.* (*bot.*) pollinisation.

impolpàre, *v.t. V.* **rimpolpàre.**

impoltronìre, *v.t.* rendre* paresseux* ♦ *v.i.,* **impoltronìrsi,** *v.r.* devenir* paresseux*.

impolveràre, *v.t.* couvrir* de poussière || **impolveràrsi,** *v.r.* se couvrir* de poussière.

impolveràto, *ag.* couvert de poussière.

impomatàre, *v.t.* pommader || **impomatàrsi,** *v.r.* se pommader.

impomatàto, *ag.* pommadé.

impomiciàre, *v.t.* poncer*.

imponderàbile, *ag.* e *s.m.* impondérable.

imponderabilità, *s.f.* impondérabilité.

imponènte, *ag.* imposant.

imponènza, *s.f.* (*maestà*) majesté; (*grandiosità*) grandiose (*m.*).

imponìbile, *ag.* imposable ♦ *s.m.* (*fin.*) assiette (*f.*) de l'impôt.

imponibilità, *s.f. l'— di un reddito,* (*fin.*) le caractère (*o* la nature) imposable d'un revenu.

impopolàre, *ag.* impopulaire.

impopolarità, *s.f.* impopularité.

imporporàre, *v.t.* empourprer || **imporporàrsi,** *v.r.* **1.** s'empourprer **2.** (*fig.*) (*arrossire*) rougir.

imporràre, *v.i. V.* **imporrìre.**

impórre, *v.t.* **1.** imposer: — *una tassa, un tributo,* imposer une taxe, un tribut; — *un castigo,* imposer (*o* infliger) un châtiment; — *delle condizioni a qlcu.,* imposer des conditions à qqn.; — *la propria presenza, la propria volontà, la propria autorità, la propria opinione,* imposer sa présence, sa volonté, son autorité, son opinion; *imporsi una regola di vita,* s'imposer une règle de vie; *si impose di non parlare,* il s'imposa de ne pas parler || — *le mani sul capo di qlcu.,* imposer les mains sur la tête de qqn. || — *un nome a qlcu.,* imposer (*o* donner) un nom à qqn. **2.** (*ordinare*) imposer: — *un compito,* imposer une tâche; — *il silenzio,* imposer le silence; *mi impose di uscire,* il m'imposa de sortir || *si impone che tu prenda una decisione al più presto,* une décision rapide s'impose || **impórsi,** *v.r.* s'imposer: — *a qlcu.,* s'imposer à qqn.; — *all'attenzione di qlcu.,* s'imposer à l'attention de qqn.; *si è imposto per le sue doti organizzative,* il s'est imposé par son talent d'organisation; *si impone un cambiamento radicale,* un chargement radical s'impose; *è una scelta che s'impone,* c'est un choix qui s'impose; *questa moda incomincia a* —, cette mode commence à s'imposer; *questo prodotto si è imposto sul mercato,* ce produit s'est imposé sur le marché; *il pugile si è imposto facilmente all'avversario,* le boxeur s'est facilement imposé sur son adversaire.

imporrìre, *v.i.* pourrir.

imporrìto, *ag.* pourri.

importàbile, *ag.* (*comm.*) importable.

importànte, *ag.* e *s.m.* important: *l'— nella vita è di sapere ciò che si vuole,* l'important dans la vie c'est de savoir ce qu'on veut || *fare l'—,* faire l'important.

importànza, *s.f.* importance: *una questione di grande —, di poca —,* une affaire de grande importance, de peu d'importance; *è una cosa di nessuna —, senza —,* c'est une chose sans importance; *lascia perdere!, non ha —!,* laisse tomber!, c'est sans importance! (*o* cela n'a pas d'importance!); *ma che — vuoi che abbia?,* mais quelle importance cela peut-il avoir?; *dare, attribuire — a ql.co.,* donner (*o* accorder) de l'importance à qq.ch. || *darsi* (*arie d'*) —, se donner de l'importance (*o* des airs d'importance).

importàre[1], *v.t.* **1.** importer: *l'Italia importa ferro e carbone,* l'Italie importe du fer et du charbon || — *una nuova moda,* (*fig.*) importer une nouvelle mode **2.** (*implicare, comportare*) comporter.

importàre[2], *v.i.* importer: *mi importa la tua felicità,* ton bonheur m'importe (*o* me tient à cœur) || *questo non ti deve —,* tu ne dois pas te préoccuper de cela; *mi importa invece!,* cela me regarde au contraire! ♦ *v.i. impers.* **1.** importer, être* important: *importa sapere che...,* il importe (*o* il est important) de savoir que...; *importa che tutti lo sappiano,* il importe (*o* il est important) que tout le monde le sache; *che importa?,* qu'importe?; *che importa se piove?,* qu'importe s'il pleut?; *non importa che tu venga o no,* peu importe que tu viennes ou non; *non importa, andrò da solo,* peu importe (*o* cela n'a pas d'importance), j'irai tout seul; *non importa quello che pensa,* ce qu'il pense n'a pas d'importance; *importa molto, poco,* cela a beaucoup, peu d'importance || *ma che vuoi che me ne importi?,* que veux-tu que cela me fasse?; *non me ne importa un bel niente,* (*fam.*) je m'en moque pas mal (*o* ça m'est tout à fait égal); *m'importa di riuscire,* je tiens à réussir **2.** (*essere necessario*) être* nécessaire; (*occorrere, bisognare*) falloir*: *non importa che tu telefoni,* il n'est pas nécessaire que tu téléphones; *importa che quel ragazzo studi,* il faut que ce garçon travaille.

importatóre, *ag.* importateur* || *casa, ditta importatrice,* maison d'importation ♦ *s.m.* importateur.

importazióne, *s.f.* importation: *licenza d'—,* licence d'importation; *le importazioni e le esportazioni,* l'import-export || *diritti d'—,* droits d'entrée || *restrizione alle importazioni,* restriction d'importation.

impòrto, *s.m.* montant: *versare l'—,* verser le montant; *fare acquisti per l'— di...,* faire des achats pour la somme de...

importunaménte, *av.* importunément.

importunàre, *v.t.* importuner; (*disturbare*) déranger*: *non vorrei —,* je ne voudrais pas vous déranger.

importunità, *s.f.* importunité.

importùno, *ag.* e *s.m.* importun: *fare una domanda importuna,* poser une question importune; *non vorrei essere —,* je ne voudrais pas vous déranger; *sbarazzarsi di un —,* se débarrasser d'un importun.

importuóso, *ag.* (*rar.*) qui manque de ports.

imposizióne, *s.f.* **1.** imposition: *l'— del nome,* l'imposition du nom; *l'— di una tassa,* l'imposition d'une taxe || *— delle mani,* (*relig.*) imposition des mains **2.** (*ordine, comando*) ordre (*m.*): *non sopporto imposizioni da nessuno,* je n'ai d'ordres à recevoir de personne **3.** (*fin.*) imposition: *doppia —,* double imposition **4.** (*tip.*) imposition.

impossessàrsi, *v.r.* s'emparer (*anche fig.*): *i nemici s'impossessarono della piazzaforte,* les ennemis s'emparèrent de la place forte; *l'odio si è impossessato del suo animo,* la haine s'est emparée de lui || *— di una lingua,* devenir maître d'une langue.

impossìbile, *ag.* e *s.m.* impossible (*in tutti i significati*): *un'impresa —,* une entreprise impossible; *è — che ci riesca da solo,* il est impossible qu'il réussisse tout seul; *è — continuare così,* il est impossible de continuer ainsi; *un carattere —,* un caractère impossible; *ha dei gusti impossibili,* il a des goûts impossibles; *pretendere l'—,* exiger l'impossible; *fare, tentare l'—,* tenter l'impossible || *pare —!,* c'est incroyable (*o* invraisemblable)!: *pare — che non si riesca a convincerlo,* c'est incroyable (*o* invraisemblable) qu'on n'arrive pas à le convaincre.

impossibilità, *s.f.* impossibilité: *essere nell'— (materiale) di fare ql.co.,* être dans l'impossibilité (matérielle) de faire qq.ch.

impossibilitàre, *v.t.* **1.** (*rendere impossibile*) rendre* impossible **2.** (*mettere nell'impossibilità di*) mettre* dans l'impossibilité (de).

impossibilitàto, *ag.* *essere — a,* être dans l'impossibilité de.

impòsta[1], *s.f.* impôt (*m.*): *— diretta, indiretta,* impôt direct, indirect; *— progressiva, proporzionale,* impôt progressif, proportionnel; *— fondiaria, sul reddito,* impôt foncier, impôt sur le revenu; *— di consumo,* impôt de consommation (*o* d'octroi); *— di bollo, di registro,* impôt de timbre, de registre; *— di famiglia,* impôt municipal progressif sur le revenu; *— di successione,* impôt de succession; *— doganale,* droits de douane; *— sui beni mobili,* cote mobilière; *— sui singoli cespiti,* impôt cédulaire; *soggetto all'—,* assujetti à l'impôt (*o* imposable); *esente da —,* exempt d'impôt; *il gettito delle imposte,* le produit (*o* rendement) des impôts; *dichiarazione delle imposte,* déclaration d'impôts; *modulo delle imposte,* feuille des contributions; *esonero dalle imposte,* exonération d'impôts; *trattenere l'— all'origine,* retenir l'impôt à la source || *Ufficio delle imposte,* Bureau des contributions directes.

impòsta[2], *s.f.* **1.** (*di finestra, ecc.*) volet (*m.*) **2.** (*arch.*) imposte.

impostàre[1], *v.t.* poster, mettre* à la boîte, jeter* à la boîte; mettre* à la poste.

impostàre[2], *v.t.* **1.** (*tracciare*) tracer*, établir; (*un problema, ecc.*) poser; (*un lavoro, ecc.*) organiser: *— un piano di lavoro,* tracer (*o* établir) un plan de travail; *— un argomento,* tracer un sujet dans ses grandes lignes; *— la linea politica di un partito,* tracer les lignes directrices de la politique d'un parti || *— la voce,* (*mus.*) poser la voix **2.** (*impostare su, fondare*) fonder (sur): *ho impostato la mia teoria su basi concrete,* j'ai fondé ma théorie sur des bases concrètes **3.** (*edil.*) asseoir*, poser **4.** (*mar.*) mettre* en chantier, mettre* sur cale **5.** (*contabilità*) (*di bilancio*) établir; (*di voce, di spesa in un bilancio*) enregistrer **6.** (*tip.*) imposer: *— la pagina di un giornale,* imposer la page d'un journal || **impostàrsi,** *v.r.* se mettre* en position.

impostàto, *ag.* **1.** (*tracciato*) tracé, établi; (*di problema*) posé: *un piano di lavoro bene —,* un plan de travail bien tracé; *un problema — chiaramente,* un problème posé clairement || *voce bene impostata,* (*mus.*) voix bien posée || *un rovescio bene —,* (*tennis*) un revers techniquement au point **2.** (*impostato, fondato su*) fondé: *teoria impostata su basi concrete,* théorie fondée sur des bases concrètes **3.** (*cominciato*): *un lavoro bene —, male —,* un travail bien parti, mal emmanché; *il lavoro è ormai —,* le travail est désormais en route.

impostatùra, *s.f.* *V.* **impostazióne**[2].

impostazióne[1], *s.f.* postage (*m.*).

impostazióne[2], *s.f.* **1.** (*di progetto, di piano*) esquisse; (*di questione, di problema*) position; (*di un lavoro, ecc.*) organisation; (*di politica*) lignes directrices || *l'— della voce,* (*mus.*) la pose de la voix || *ha una buona —,* (*sport*) il a une bonne technique **2.** (*inizio*) mise en train **3.** (*contabilità*) (*di bilancio*) établissement (*m.*); (*di voce, di spesa in bilancio*) enregistrement (*m.*) **4.** (*edil.*) assiette, assise **5.** (*mar.*) mise en chantier, mise sur cale **6.** (*tip.*) imposition.

impósto, *p.p.* di **impórre.**

impostóre, *s.m.* imposteur.

impostùra, *s.f.* imposture.

impotènte, *ag.* **1.** impuissant **2.** (*med.*) impuissant.

impotènza, *s.f.* **1.** impuissance: *il criminale fu ridotto all'—,* le criminel fut mis dans l'impossibilité de nuire **2.** (*med.*) impuissance.

impoveriménto, *s.m.* appauvrissement (*anche fig.*).

impoverìre, *v.t.* appauvrir (*anche fig.*) ♦ *v.i.,* **impoverìrsi,** *v.r.* s'appauvrir (*anche fig.*).

impoverìto, *ag.* appauvri.

impraticàbile, *ag.* impraticable (*anche fig.*).

impraticabilità, *s.f.* impraticabilité.

impratichìre, *v.t.* entraîner; (*insegnare a*) apprendre* (à): *— qlcu. in un lavoro,* entraîner qqn. dans un travail (*o* former qqn. à un travail) || **impratichìrsi,** *v.r.* s'exercer*, s'entraîner: *mi impratichisco nella guida dell'automobile,* je m'exerce (*o* m'entraîne) à conduire; *s'è ormai impratichito del suo lavoro,* il a désormais une bonne pratique de son travail (*o* il connaît très bien son travail) || *— in una lingua,* se familiariser avec une langue.

impratichìto, *ag.* entraîné (dans), formé (à).

imprecàre, *v.i.* maugréer, pester, lancer* des imprécations: *— contro la cattiva sorte,* maugréer (*o* pester *o* lancer des imprécations) contre le mauvais sort.

imprecatìvo, imprecatòrio, *ag.* imprécatoire.

imprecazióne, *s.f.* imprécation.

imprecisàbile, *ag.* indéterminable.

imprecisàto, *ag.* non précisé, non spécifié.

imprecisióne, *s.f.* imprécision; (*inesattezza*) inexactitude.

imprecìso, *ag.* imprécis, approximatif*.

impregiudicàto, *ag.* (*dir.*) non jugé || *lasciare impregiudicata una questione,* laisser une question en suspens.

impregnaménto, *s.m.* imprégnation (*f.*).

impregnàre, *v.t.* **1.** imprégner*; (*imbevere*) imbiber: *— un fazzoletto di profumo,* imprégner un mouchoir de parfum; *— d'acqua una spugna,* imbiber d'eau une éponge **2.** (*chim.*) imprégner **3.** (*fecondare*) féconder.

impregnàto, *ag.* imprégné (*anche fig.*): *aria impregnata di fumo,* air imprégné de fumée; *essere — di pregiudizi,* être imprégné (*o* imbu) de préjugés.

impregnazióne, *s.f.* imprégnation (*in tutti i significati*).

impremeditàto, *ag.* non prémédité.

imprèndere, *v.t.* (*rar.*) (*intraprendere*) entreprendre*.

imprendìbile, *ag.* imprenable.

imprenditóre, *s.m.* entrepreneur: *piccolo —,* petit entrepreneur; *— edile,* entrepreneur de bâtiments; *— di pompe funebri,* entrepreneur de pompes funèbres || *— agricolo,* exploitant agricole.

imprenditoriàle, *ag.* d'entrepreneur: *attività —,* activité d'entrepreneur; *categoria —,* catégorie des entrepreneurs.

impreparàto, *ag.* non préparé: *alunno —,* élève mal préparé; *sono — in francese,* je ne suis pas prêt pour le français; *era — a quell'incontro,* il n'était pas préparé à cette rencontre; *la pioggia ci ha colti impreparati,* la pluie nous a pris au dépourvu.

impreparazióne, *s.f.* impréparation.

imprésa, *s.f.* **1.** entreprise: *un'— rischiosa,* une entre-

prise hasardée; *riuscire in un'*—, réussir dans une entreprise; *ha abbandonato l'*—, il a renoncé à son entreprise; *imbarcarsi in un'— difficile*, s'embarquer dans une entreprise (*o* affaire) difficile || *è un'—!*, c'est toute une affaire! || *via, non è un'— impossibile!*, allons, ce n'est pas la mer à boire! **2.** (*prodezza*) exploit (*m.*): *le imprese di Orlando*, les exploits de Roland || *bell'—!*, (*iron.*) voilà un bel exploit! **3.** (*azienda*) entreprise; (*agr.*) exploitation: — *edile*, entreprise de constructions; — *di trasporti*, entreprise de transports; — *di pompe funebri*, entreprise de pompes funèbres; — *agricola*, exploitation agricole; — *coltivatrice*, exploitation familiale **4.** (*arald.*) devise.

impresàrio, *s.m.* **1.** entrepreneur: — *di pompe funebri*, entrepreneur de pompes funèbres; — *edile*, entrepreneur de bâtiments **2.** (*teat.*) imprésario.

imprescindìbile, *ag.* dont il faut tenir compte.

imprescrittìbile, *ag.* (*dir.*) imprescriptible.

imprescrittibilità, *s.f.* (*dir.*) imprescriptibilité.

impréso, *p.p.* di **imprèndere**.

impressionàbile, *ag.* **1.** impressionnable **2.** (*foto.*) impressionnable.

impressionabilità, *s.f.* impressionnabilité.

impressionànte, *ag.* impressionnant.

impressionàre, *v.t.* **1.** impressionner; (*turbare, scuotere*) affecter: — *favorevolmente, sfavorevolmente*, impressionner favorablement, défavorablement; *non penserai di impressionarmi*, tu ne penses tout de même pas m'impressionner; *quella notizia l'ha impressionato*, cette nouvelle l'a impressionné (*o* affecté) **2.** (*foto.*) impressionner || **impressionàrsi**, *v.r.* **1.** être* impressionné (par); (*essere turbato, essere scosso*) être* affecté (par): *mi impressionai molto a quella vista*, je fus très impressionné par ce spectacle **2.** (*foto.*) être* impressionné.

impressionàto, *ag.* **1.** impressionné; (*turbato, scosso*) affecté: *sono rimasto bene* —, j'ai été favorablement impressionné **2.** (*foto.*) impressionné.

impressióne, *s.f.* **1.** impression: *fare buona, cattiva* —, faire bonne, mauvaise impression; *m'ha fatto una grande* —, cela m'a fait une grande impression; *vederlo ridotto così fa una certa* —, cela fait une certaine impression que de le voir réduit dans cet état; *giudicare dalle prime impressioni*, juger d'après (sur) les premières impressions; *ho l'— che sbagli*, j'ai l'impression qu'il se trompe; *ho la vaga — che*, j'ai une vague impression que; *ho l'— di cadere*, j'ai l'impression de tomber; *sarà una mia —, ma...*, c'est peut-être une impression, mais... **2.** (*impronta*) impression: *l'— d'un sigillo sulla cera*, l'impression d'un sceau dans la cire **3.** (*tip.*) impression.

impressioniʃmo, *s.m.* (*st. pitt.*) impressionnisme.

impressionista, *ag.* e *s.m.* (*st. pitt.*) impressionniste.

impressionistico, *ag.* (*st. pitt.*) impressionniste.

imprèsso, *p.p.* di **imprìmere** ♦ *ag.* gravé: *immagine impressa nel bronzo*, image gravée dans le bronze || *mi è rimasto — nella mente, nel cuore*, (*fig.*) c'est gravé dans ma mémoire, dans mon cœur.

impressóre, *s.m.* (*tip.*) imprimeur.

imprestàre, *v.t.* e *deriv. pop.* per **prestàre** e *deriv.*

imprèstito, *s.m.* (*linguistica*) emprunt.

imprevedìbile, *ag.* imprévisible: *un risultato* —, un résultat imprévisible || *un uomo* —, un homme plein de surprises.

imprevedibilità, *s.f.* imprévisibilité.

imprevedibilménte, *av.* imprévisiblement.

imprevedùto, *ag.* *V.* **imprevìsto**.

imprevidènte, *ag.* imprévoyant.

imprevidènza, *s.f.* imprévoyance.

imprevìsto, *ag.* imprévu: *avvenimento* —, événement imprévu ♦ *s.m.* imprévu: *in caso d'imprevisti*, en cas d'imprévu; *salvo imprevisti*, sauf imprévu.

impreziosìre, *v.t.* enrichir (de) (*anche fig.*) || **impreziosìrsi**, *v.r.* (*scherz.*) (*fare il prezioso*) se faire* désirer.

imprigionaménto, *s.m.* emprisonnement.

imprigionàre, *v.t.* emprisonner (*anche fig.*).

imprigionàto, *ag.* **1.** emprisonné **2.** (*bloccato*) bloqué; (*preso*) pris: *la nave è rimasta imprigionata dai ghiacci*, le navire est resté bloqué par les glaces; *rimanere — in un ingranaggio*, rester pris dans un engrenage.

imprimatur, *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) imprimatur.

imprimé, *ag.* e *s.m.* (*fr.*) (*abbigl.*) imprimé.

imprìmere, *v.t.* **1.** imprimer; (*fig.*) graver: — *le orme sulla sabbia*, imprimer ses pas dans le sable; — *il sigillo nella cera*, imprimer le sceau dans la cire; — *un bacio sulle guance*, déposer un baiser sur les joues; —, *imprimersi ql.co. nella mente, nel cuore*, (*fig.*) graver qq.ch. dans son esprit, dans son cœur **2.** (*dare, comunicare*) imprimer: — *un movimento, una spinta a un corpo*, imprimer un mouvement, une impulsion à un corps **3.** (*pitt.*) imprimer **4.** (*rar.*) (*stampare*) imprimer.

imprimitùra, *s.f.* (*pitt.*) impression.

improbàbile, *ag.* improbable: *è molto — che possa partire domani*, il est bien improbable qu'il puisse partir demain.

improbabilità, *s.f.* improbabilité.

improbabilménte, *av.* improbablement.

improbaménte, *av.* **1.** (*senza probità*) sans probité **2.** (*faticosamente*) péniblement.

improbità, *s.f.* (*letter.*) improbité.

ìmprobo, *ag.* **1.** (*disonesto*) malhonnête, sans probité **2.** (*duro, faticoso*) rude: *una fatica improba*, une rude fatigue; *un lavoro* —, un travail ingrat.

improcedibilità, *s.f.* (*dir.*) impossibilité de procéder.

improducìbile, *ag.* **1.** (*che non può essere prodotto*) improductible **2.** (*dir.*) qu'on ne peut pas exhiber.

improduttivaménte, *av.* improductivement.

improduttività, *s.f.* improductivité.

improduttìvo, *ag.* improductif* (*anche fig.*).

impromptu, *s.m.* (*fr.*) (*mus.*) impromptu.

imprónta, *s.f.* empreinte (*in tutti i significati*): *lasciare un'*—, (*anche fig.*) laisser une empreinte; *impronte digitali*, empreintes digitales; *l'opera reca l'— del genio*, l'œuvre est marquée à l'empreinte du génie.

improntàre, *v.t.* caractériser (*anche fig.*): *il colloquio fu improntato ad assoluta franchezza*, l'entretien fut caractérisé par une franchise absolue || **improntàrsi**, *v.r.* *il suo viso si improntò alla collera*, la colère se peignit sur son visage.

improntàto, *ag.* plein: *viso — alla malinconia*, visage plein de mélancolie; *discorso — a severità*, discours plein de sévérité.

improntitùdine, *s.f.* (*importunità*) importunité; (*sfacciataggine*) effronterie.

imprónto, all', *l.av.* à l'improviste.

impronunziàbile, *ag.* imprononçable.

impropèrio, *s.m.* **1.** injure (*f.*), insulte (*f.*): *coprire qlcu. d'improperi*, couvrir qqn. d'injures (*o* d'insultes) **2.** *pl.* (*eccl.*) Impropères.

impropriaménte, *av.* improprement.

improprietà, *s.f.* impropriété; (*inesattezza*) inexactitude: — *di linguaggio*, impropriété de langage; *un lavoro pieno d'*—, un ouvrage plein d'inexactitudes.

impròprio, *ag.* impropre: *uso — di una parola*, usage impropre (*o* abusif) d'un mot; *locuzione impropria*, locution impropre || *frazione impropria*, (*mat.*) nombre fractionnaire.

improrogàbile, *ag.* qui ne peut pas être prorogé.

improrogabilménte, *av.* sans aucune possibilité de prorogation.

improvvidaménte, *av.* (*letter.*) d'une manière imprévoyante.

improvvidénza, *s.f.* (*letter.*) imprévoyance.

impròvvido, *ag.* (*letter.*) imprévoyant.

improvviʃaménte, *av.* (*all'improvviso*) soudainement, tout à coup; (*inaspettatamente*) à l'improviste: *il mare divenne — agitato*, la mer devint tout à coup (*o* soudainement) agitée; *egli entrò — nella stanza*, tout à coup il entra dans la chambre; *la notizia ci giunse* —, la nouvelle nous parvint à l'improviste; *morire* —, mourir subitement.

improvvisare, *v.t.* improviser: — *un discorso*, improviser un discours; — *una cena*, improviser un dîner || — *al pianoforte*, improviser au piano || **improvvisàrsi**, *v.r.* s'improviser: *ho dovuto improvvisarmi attore*, j'ai dû m'improviser acteur.

improvvisàta, *s.f.* surprise: *fare un'— a qlcu.*, faire une surprise à qqn.

improvvisàto, *ag.* improvisé, impromptu.

improvvisatóre, *s.m.* improvisateur || **improvvisatrìce**, *s.f.* improvisatrice.

improvvisazióne, *s.f.* improvisation.

improvviso, *ag.* (*repentino*) soudain, subit; (*imprevisto, inaspettato*) imprévu, inattendu: *morte improvvisa*, mort subite (*o* soudaine); *un — cambiamento di temperatura*, un changement soudain (*o* subit) de température; un brusque changement de température; *la decisione fu improvvisa*, la décision fut soudaine; *una improvvisa fortuna*, une fortune imprévue (*o* inattendue) || *all'—, d'—*, soudainement, tout à coup; (*inaspettatamente*) à l'improviste ♦ *s.m.* (*mus. lett.*) impromptu.

imprudènte, *ag.* e *s.m.* imprudent: *parole imprudenti*, des mots imprudents; *siamo stati imprudenti a partire con questo tempo*, nous avons été imprudents de partir par un temps pareil.

imprudenteménte, *av.* imprudemment.

imprudènza, *s.f.* imprudence.

impùbere, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*letter.*) impubère.

impudènte, *ag.* e *s.m.* impudent.

impudenteménte, *av.* impudemment.

impudènza, *s.f.* impudence.

impudicaménte, *av.* impudiquement.

impudicìzia, *s.f.* impudicité.

impudìco, *ag.* impudique.

impugnàbile, *ag.* (*contestabile*) contestable; (*dir.*) attaquable: *sentenza —*, (*dir.*) jugement attaquable; *testamento —*, (*dir.*) testament attaquable.

impugnabilità, *s.f.* (*dir.*) contestabilité.

impugnàre[1], *v.t.* empoigner: — *una spada, un bastone*, empoigner une épée, un bâton || — *la forchetta*, empoigner sa fourchette || — *le armi*, (*fig.*) prendre les armes.

impugnàre[2], *v.t.* **1.** contester: — *un'opinione*, contester une opinion **2.** (*dir.*) attaquer: — *una sentenza, un testamento*, attaquer un jugement, un testament; — *la validità di un atto*, attaquer un acte || — *di falso un testamento*, s'inscrire en faux contre un testament.

impugnativa, *s.f.* (*dir.*) recours (*m.*).

impugnativo, *ag.* (*dir.*) de contestation.

impugnatùra, *s.f.* **1.** poignée: *l'— della spada*, la poignée de l'épée; *l'— di un remo*, la poignée d'une rame **2.** (*atto, modo di impugnare*) prise.

impugnazióne, *s.f.* **1.** contestation **2.** (*dir.*) recours (*m.*), appel (*m.*), opposition.

impulsivaménte, *av.* impulsivement.

impulsività, *s.f.* impulsivité.

impulsivo, *ag.* **1.** (*fis.*) impulsif*: *forza impulsiva*, force impulsive **2.** (*fig.*) impulsif* ♦ *s.m.* impulsif.

impùlso, *s.m.* **1.** (*fis.*) impulsion (*f.*): *trasmettere un —*, transmettre une impulsion || *un — di corrente*, une arrivée de courant **2.** (*fig.*) (*stimolo*) impulsion (*f.*): *dare — al commercio*, donner une impulsion au commerce; *sotto l'— del momento*, sous l'impulsion du moment; *seguire un —*, suivre une impulsion; *agire d'—*, agir sous le coup d'une impulsion; *fare ql.co. per — naturale*, faire qq.ch. par instinct || — *istintivo, incontrollato*, (*psic.*) impulsion instinctive, incontrôlée.

impùne, *ag.* (*letter.*) impuni.

impuneménte, *av.* impunément.

impunìbile, *ag.* (*dir.*) impunissable.

impunibilità, *s.f.* caractère de ce qui n'est pas punissable.

impunità, *s.f.* impunité: *concedere l'— a qlcu.*, accorder l'impunité à qqn.

impunìto, *ag.* **1.** impuni: *quanti delitti rimangono impuniti!*, combien de crimes ne sont pas punis (*o* restent impunis) ! **2.** (*region.*) (*birbante*) fripon.

impuntàre, *v.i.* **1.** (*incespicare*) buter **2.** (*fig.*) (*balbettare*) bégayer* || **impuntàrsi**, *v.r.* **1.** s'arrêter: *il cavallo si è impuntato di fronte all'ostacolo*, le cheval s'arrêta (*o* se planta) devant l'obstacle || *si impunta ogni dieci parole*, il bute tous les dix mots; *a metà discorso s'impuntò*, il s'arrêta pile au milieu de son discours **2.** (*fig.*) (*ostinarsi*) s'obstiner, s'entêter: — *in un'idea*, s'obstiner dans une idée; — *di voler fare ql.co.*, s'obstiner à vouloir faire qq.ch.; — *a dire di no*, s'obstiner dans son refus.

impuntatùra, *s.f.* obstination.

impuntigliàrsi, *v.r.* (*rar.*) s'entêter.

impuntìre, *v.t.* piquer.

impuntùra, *s.f.* piqûre; (*a mano*) point piqué.

impunturàre, *v.t.* (*cucire con impuntura*) piquer; (*guarnire di impunture*) garnir de piqûres.

impunturàto, *ag.* piqué; (*guarnito di impunture*) garni de piqûres.

impuraménte, *av.* impurement.

impurità, *s.f.* impureté.

impùro, *ag.* **1.** impur: *acque impure*, eaux impures || *lingua impura*, langue impure || « *s* » *impura*, (*fonetica*) « s » suivi d'une consonne **2.** (*impudico*) impur: *pensieri impuri*, pensées impures.

imputàbile, *ag.* imputable.

imputabilità, *s.f.* imputabilité.

imputàre, *v.t.* **1.** (*attribuire*) imputer: — *un delitto a qlcu.*, (*dir.*) imputer un crime à qqn.; *imputarono il suo insuccesso alla sfortuna*, ils imputèrent son insuccès à la malchance || — *a biasimo, a gloria, a colpa*, imputer à blâme, à gloire, à faute **2.** (*accusare*) accuser: — *qlcu. di un assassinio*, accuser qqn. d'un meurtre **3.** (*contabilità*) imputer: — *una somma su un conto*, imputer une somme sur un compte; — *a credito*, imputer à crédit.

imputàta, *s.f.* accusée.

imputàto, *ag.* accusé: *essere — di un delitto*, être accusé d'un crime ♦ *s.m.* accusé: *assolvere un —*, acquitter un accusé || — *contumace*, accusé défaillant.

imputazióne, *s.f.* **1.** accusation, imputation: *capo d'—*, (*dir.*) chef d'accusation **2.** (*contabilità*) imputation: *l'— delle spese*, l'imputation des frais.

imputrescìbile, *ag.* (*letter.*) imputrescible.

imputridiménto, *s.m.* putréfaction (*f.*).

imputridìre, *v.i.* pourrir, se putréfier; (*di acqua*) croupir ♦ *v.t.* putréfier.

imputridìto, *ag.* pourri, putréfié.

impuzzìre, *v.t.* empuantir, empester ♦ *v.i.* s'empuantir.

impuzzolentìre, *v.t.* empester, empuantir.

in, *prep.* **1.** (*stato in luogo e moto a luogo*) **en**; (*davanti a sostantivi o a nomi di paesi e regioni determinati da art., ag. dimostr., ag. poss., ecc.; e sempre qualora abbia valore di* dentro) **dans**; (*davanti a tutti i nomi pl. di paesi sia m. sia f.; davanti ai nomi di paesi m.sing. incominciantì per consonante; davanti ai nomi di città; davanti a sostantivi non determinati da art., ecc. per sottolineare il luogo dove ci si trova, ci si reca, ecc.*) **à**: — *Italia*, — *Belgio*, *nell'Iran*, en Italie, en Belgique, en Iran; — *Europa*, — *Toscana*, en Europe, en Toscane; — *Marocco*, — *Brasile*, au Maroc, au Brésil; *negli Stati Uniti, nelle Antille*, aux Etats-Unis, aux Antilles; *nacque — Firenze*, il naquit à Florence; *l'esercito entrò — Parigi*, l'armée entra dans Paris; *nell'Italia del sud, nei Paesi nordici*, dans l'Italie du Sud, dans les Pays du Nord; *mettilo nel cassetto*, mets-le dans le tiroir; *è andato — quella direzione*, il est allé dans cette direction; *abita — questa città*, il habite cette ville; *è venuto — questa città*, il est venu dans cette ville; *venne, lo ricevetti nel mio ufficio*, il vint, je le reçus dans mon bureau; *a quest'ora è già andato — ufficio*, à cette heure-ci il est déjà allé au bureau; *aspettami nel giardino*, attends-moi dans le jardin; *scendere — giardino*, descendre au jardin; *salire — treno*, monter dans le train; *salire — soffitta*, monter au grenier; *andare — montagna*, — *campagna*, aller à la montagne, à la campagne; *abitare — città*, — *campagna*, habiter en ville, à la campagne; *fu messo — collegio*, on l'a

mis en pension; *entrò con il cappello — mano, — testa,* il entra son chapeau à la main, sur la tête; *che cosa hai — mano?,* qu'est ce que tu as dans la main?; *tenere le mani — tasca,* avoir les mains dans ses poches; *portare — braccio,* porter dans ses bras; *gettare — mare,* jeter à la mer; *essere, andare — prigione,* être, aller en prison || *lo incontrai — strada,* je l'ai rencontré dans la rue || — *via Carducci, 23,* 23, rue Carducci; *abita — piazza Mazzini,* il habite place Mazzini || *essere nell'esercito,* être dans l'armée || *ho trovato — lui un amico,* j'ai trouvé en lui un ami; *ha fiducia — me,* il a confiance en moi; *serbare — cuore,* garder dans son cœur || *vivere nell'ozio, nella miseria,* vivre dans l'oisiveté, dans la misère || *essere — pericolo,* être en danger || *compito — classe,* devoir fait en classe || — *Dante, nel Manzoni,* dans (*o* chez) Dante, dans Manzoni || *Giovanna B. — C.,* Jeanne B. épouse C. **2.** (*moto in luogo*) **dans**: *passeggiare — giardino,* se promener dans le jardin; *correre nei campi,* courir dans les champs **3.** (*tempo*) **en**; **dans**; **à**: — *estate,* — *autunno,* — *inverno,* en été, en automne, en hiver; — *primavera,* au printemps; — *pieno inverno,* en plein hiver (*o* au cœur de l'hiver); — *marzo,* — *giugno,* en Mars, en Juin; *nel mese di marzo, di giugno,* au mois de Mars, au mois de Juin; *nell'ottobre, nel dicembre 1963,* en Octobre, en Décembre 1963; *nel 1924,* en 1924; *nell'autunno del 1929,* en automne 1929; —, *nella mattinata,* —, *nella giornata,* dans la matinée, dans la journée; *nei momenti difficili, nelle ore liete,* aux moments difficiles, aux heures de joie; *nel secolo scorso, nel secolo XIX,* au siècle dernier, au XIX^e^ siècle: — *questo momento,* en ce moment; — *tutta la mia vita,* dans toute ma vie; — *gioventù,* dans ma (ta, sa, etc.) jeunesse; — *pace,* — *guerra,* en paix, en guerre; *tre volte — due anni,* trois fois en deux ans || — *questo mese,* — *questa settimana,* ce mois (-ci), cette semaine (-ci); — *quel giorno,* — *quel momento,* ce jour-là, ce moment-là || — *una mattina d'autunno,* par une matinée d'automne; — *una notte stellata,* par une nuit étoilée || (*per indicare lo spazio di tempo entro cui si compie un'azione*) **en**: *lessi il libro — due ore,* je lus le livre en deux heures; *ha finito — un attimo,* il a terminé en un instant; *lo farò — pochi giorni,* je le ferai en quelques jours || — *men che non si dica,* — *un batter d'occhio,* en un clin d'œil; (*fam.*) en moins de deux **4.** (*modo*) **en**: *ascoltare — silenzio,* écouter en silence; *scrivere — prosa,* — *italiano,* écrire en prose, en italien; *parlare — gergo,* parler en argot; — *abito da sera,* en robe du soir (*o* en tenue de soirée); — *maniche di camicia,* en bras de chemise || *camminare — fretta,* marcher vite || *entrare — punta di piedi,* entrer sur la pointe des pieds || *rispondere — tono altezzoso,* répondre d'un ton hautain; *comportarsi — modo molto strano,* se comporter d'une façon très étrange || *nella dovuta forma,* en bonne et due forme || *mangiare — bianco,* suivre un régime; *riso — bianco,* riz à l'anglaise || *passare una notte — bianco,* passer une nuit blanche **5.** (*mezzo*) **en**: *viaggiare — autobus,* — *automobile,* — *aereo,* voyager en autobus, en voiture, en avion; *andare — barca,* aller en bateau; *descrivere — poche parole,* décrire en quelques mots || *andare — bicicletta,* aller à bicyclette **6.** (*fine, scopo*): *accorrere — aiuto di qlcu.,* courir au secours de qqn.; *mandare — visione,* — *omaggio,* envoyer en lecture, en hommage || *dare — prestito,* prêter || — *onore di qlcu.,* en l'honneur de qqn. **7.** (*materia*) **en**: *bassorilievo — bronzo,* bas-relief en bronze; *scultura — marmo,* sculpture en marbre; *cavallo* — (più correttamente *di*) *legno,* cheval en bois **8.** (*limitazione*) **en**: *bravo — matematica, scadente — latino,* fort en mathématiques, faible en latin; *specializzarsi — cardiologia,* se spécialiser en cardiologie; *studente — medicina,* étudiant en médecine || *laureato — giurisprudenza,* licencié en droit; *laureato — lettere,* licencié ès lettres || *pallido — volto,* le visage pâle **9.** (*per indicare divisione, partizione*) **en**: *tagliare — due,* couper en deux; *dividere — parti uguali,* partager en (parts) égales; *commedia — tre atti,* pièce en trois actes; *farsi — quattro,* se mettre en quatre **10.** (*predicativo*): *erano — quattro,* — *dieci,* ils étaient quatre, dix; *giocare — quattro,* jouer à quatre; *accorrere — folla,* accourir en foule; *prendere — moglie,* prendre pour femme **11.** (*per indicare il passaggio da un luogo all'altro, da una condizione all'altra o continuità d'azione o di circostanza nel tempo*): *di città — città,* de ville en ville; *di bene — meglio,* de mieux en mieux; *attendevo di ora — ora il suo arrivo,* j'attendais son arrivée d'heure en heure; *la situazione si aggravava di giorno — giorno,* la situation empirait chaque jour (*o* tous les jours) **12.** (*per indicare mutamento*) **en**: *convertire — oro,* convertir en or; *andare — frantumi,* — *fumo,* voler en éclats, s'en aller en fumée; *cambiare — meglio,* changer en mieux **13.** (*seguita da inf. equivale a ger.*) **en**: *nel fare ciò,* en faisant cela; *nel salire — treno,* en montant dans le train; *nell'andare a casa,* en rentrant chez lui || *nel lavarlo si è rotto,* il s'est cassé pendant que je le lavais.

inabbordàbile, *ag.* inabordable.

inàbile, *ag.* **1.** incapable: *essere — al lavoro,* être incapable de travailler; — *a contrattare, a testare,* (*dir.*) incapable de contracter, de tester; *far dichiarare qlcu.* —, (*dir.*) faire interdire qqn. **2.** (*mil.*) inapte: *fu dichiarato — al servizio militare,* il fut déclaré inapte au service militaire (*o* il fut réformé) **3.** (*maldestro*) inhabile: *apprendista* —, apprenti inhabile (*o* malhabile *o* maladroit).

inabilità, *s.f.* **1.** incapacité: — *al lavoro,* incapacité de travail; — *permanente,* incapacité permanente **2.** (*dir.*) inhabilité **3.** (*mil.*) inaptitude **4.** (*mancanza di destrezza*) inhabileté.

inabilitàre, *v.t.* **1.** rendre* incapable, mettre* dans l'incapacité: *una malattia lo inabilita al lavoro,* une maladie le rend incapable (*o* le met dans l'incapacité) de travailler **2.** (*mil.*) réformer **3.** (*dir.*) inhabiliter.

inabilitàto, *ag.* **1.** qui a été rendu incapable (de), qui a été mis dans l'incapacité (de) **2.** (*dir.*) inhabilité.

inabilitazióne, *s.f.* (*dir.*) **1.** procédure, procès (*m.*) pour inhabiliter **2.** condition de qui est inhabilité.

inabissaménto, *s.m.* engloutissement.

inabissàre, *v.t.* engouffrer || **inabissàrsi,** *v.r.* couler, sombrer, s'engloutir: *la nave si è inabissata,* le navire s'est englouti (*o* a coulé *o* a sombré).

inabitàbile, *ag.* inhabitable.

inabitabilità, *s.f.* inhabitabilité.

inabitàto, *ag.* (*letter.*) inhabité.

inabrogàbile, *ag.* inabrogeable.

inaccessìbile, *ag.* inaccessible (*anche fig.*).

inaccessibilità, *s.f.* inaccessibilité (*anche fig.*).

inaccessibilménte, *av.* d'une manière inaccessible.

inaccettàbile, *ag.* inacceptable.

inaccettabilità, *s.f.* irrecevabilité.

inacerbìre, *v.t.* exacerber: *quel ricordo inacerbì il suo dolore,* ce souvenir a exacerbé sa douleur; — *gli animi,* exacerber les esprits; — *una pena,* aggraver une peine || **inacerbìrsi,** *v.r.* (*diventare più violento*) s'exacerber; (*diventare più aspro, più astioso*) s'aigrir.

inacetìre, *v.i.* tourner (en vinaigre), aigrir: *il vino è inacetito,* le vin a tourné ♦ *v.t.* faire* tourner (en vinaigre).

inacidiménto, *s.m.* aigrissement (*anche fig.*).

inacidìre, *v.t.* aigrir (*anche fig.*) ♦ *v.i.,* **inacidìrsi,** *v.r.* **1.** aigrir, s'aigrir; (*di latte, di vino*) tourner: *questa salsa* (*si*) *è inacidita,* cette sauce a aigri (*o* s'est aigrie); *il latte* (*si*) *è inacidito,* le lait a tourné **2.** (*fig.*) s'aigrir.

inacidìto, *ag.* aigri (*anche fig.*); (*andato a male*) tourné.

inacutìre, *v.t.* (*un desiderio*) attiser; (*un dolore*) exacerber || **inacutìrsi,** *v.r.* (*di desiderio*) devenir* plus aigu; (*di dolore*) s'exacerber; (*di freddo*) devenir* plus perçant.

inadattàbile, *ag.* **1.** (*che non sa adattarsi*) inadaptable **2.** (*che non può essere adattato*) qu'on ne peut pas transformer (en): *locale — a negozio,* local qu'on ne peut pas transformer en magasin.

inadattabilità, *s.f.* inadaptation.

inadàtto, *ag.* *V.* **dis̸adàtto.**
inadeguataménte, *av.* d'une manière inadéquate.
inadeguatézza, *s.f.* inadéquation.
inadeguàto, *ag.* inadéquat; (*insufficiente*) insuffisant; (*seguito da un complemento*) qui ne suffit pas (à): *rimunerazione inadeguata,* rémunération inadéquate; *affrontare gli esami con una preparazione inadeguata,* se présenter aux examens avec une préparation insuffisante; *leggi inadeguate,* lois insuffisantes; *stipendio — alle proprie necessità,* traitement qui ne suffit pas à couvrir les besoins.
inadempìbile, *ag.* inexécutable.
inadempiènte, *ag.* e *s.m.* défaillant: *debitore* —, débiteur défaillant ‖ — *all'obbligo di leva,* qui ne remplit pas ses obligations militaires.
inadempiènza, *s.f.* défaillance; (*seguito da un complemento*) inaccomplissement (*m.*) (de) ‖ — *contrattuale,* non-exécution de contrat.
inadempiménto, *s.m.* inaccomplissement; (*dir.*) non-exécution (*f.*): — *di un obbligo,* inaccomplissement d'une obligation; — *delle clausole di un contratto,* non-exécution des clauses d'un contrat.
inadopràbile, *ag.* (*che non si può adoperare*) inemployable; (*inutilizzabile*) inutilisable.
inadopràto, *ag.* inemployé.
inadórno, *ag.* *V.* **dis̸adórno.**
inafferràbile, *ag.* insaisissable.
inalàre, *v.t.* (*med.*) inhaler.
inalatóre, *ag.* inhalateur* ♦ *s.m.* inhalateur.
inalatòrio, *ag.* inhalateur* ♦ *s.m.* inhalatorium.
inalazióne, *s.f.* (*med.*) inhalation.
inalberàre, *v.t.* arborer: — *una bandiera,* arborer un drapeau; — *una vela,* arborer (*o* hisser) une voile ‖ **inalberàrsi,** *v.r.* **1.** (*di cavallo*) se cabrer **2.** (*fig.*) (*adirarsi*) se fâcher, se mettre* en colère **3.** (*fig.*) (*rar.*) (*inorgoglirsi*) s'enorgueillir.
inalberàto, *ag.* (*arald.*) effrayé.
in albis, *l. ag.* (*lat.*) *settimana in* —, (*eccl.*) semaine de Pâques; *domenica in* —, (*eccl.*) la Quasimodo.
inalienàbile, *ag.* inaliénable (*anche fig.*).
inalienabilità, *s.f.* (*dir.*) inaliénabilité.
inalteràbile, *ag.* inaltérable (*anche fig.*).
inalterabilità, *s.f.* inaltérabilité.
inalterabilménte, *av.* immuablement.
inalteràto, *ag.* inaltéré.
inalveàre, *v.t.* canaliser.
inalveazióne, *s.f.* canalisation.
inalzàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **innalzàre** e *deriv.*
inamàbile, *ag.* désagréable.
inamèno, *ag.* morne: *un paesaggio* —, un paysage morne.
inamidàre, *v.t.* amidonner, empeser*.
inamidàto, *ag.* **1.** amidonné, empesé: *colletto* —, col empesé **2.** (*fig. scherz.*) (*impettito*) empesé.
inamidatùra, *s.f.* amidonnage (*m.*), empesage (*m.*).
inammaccàbile, *ag.* infroissable.
inammissìbile, *ag.* inadmissible.
inammissibilità, *s.f.* inadmissibilité.
inamovìbile, *ag.* inamovible.
inamovibilità, *s.f.* inamovibilité.
inàne, *ag.* (*letter.*) vain, inutile.
inanellàre, *v.t.* **1.** anneler*, boucler: — *i capelli,* anneler (*o* boucler) les cheveux **2.** (*dare l'anello, sposare*) passer l'anneau au doigt (de).
inanellàto, *ag.* **1.** (*che ha forma di anello*) annelé, bouclé: *capelli inanellati,* cheveux annelés (*o* bouclés) **2.** (*ornato di anelli*) orné de bagues.
inanimàto, *ag.* inanimé (*in tutti i significati*).
inànime, *ag.* (*letter.*) inanimé.
inanità, *s.f.* (*letter.*) inanité.
inanizióne, *s.f.* (*med.*) inanition.
inanònimo, *ag.* non anonyme.
inappagàbile, *ag.* inassouvissable, insatiable.
inappagàto, *ag.* insatisfait, inassouvi.
inappannàbile, *ag.* qui ne peut pas se ternir.
inappellàbile, *ag.* (*dir.*) sans appel: *sentenza* —, jugement sans appel.
inappellabilità, *s.f.* (*dir.*) caractère (*m.*) sans appel (d'une sentence).
inappellabilménte, *av.* (*dir.*) sans appel.
inappetènza, *s.f.* inappétence: *soffrire d'*—, souffrir d'inappétence (*o* de manque d'appétit).
inapplicàbile, *ag.* inapplicable.
inapplicabilità, *s.f.* inapplicabilité.
inapprezzàbile, *ag.* **1.** (*inestimabile*) inappréciable; inestimable: *aiuto* —, aide inappréciable (*o* inestimable) **2.** (*irrilevante*) imperceptible, insaisissable: *un particolare* —, un détail imperceptible (*o* insaisissable).
inappuntàbile, *ag.* **1.** (*irreprensibile*) irréprochable: *funzionario* —, fonctionnaire irréprochable **2.** (*impeccabile*) impeccable: *essere vestito in modo* —, avoir une mise impeccable.
inappuràbile, *ag.* non vérifiable, impossible à vérifier.
inaràbile, *ag.* non labourable.
inaràto, *ag.* non labouré.
inarcaménto, *s.m.* **1.** (*atto dell'inarcare*) cambrement, cambrage; (*effetto dell'inarcare*) cambrure (*f.*) **2.** (*mar.*) bouge.
inarcàre, *v.t.* arquer, courber (en arc), cambrer: — *la schiena,* courber le dos; *il gatto inarca il dorso,* le chat fait le gros dos (*o* arque le dos): — *le sopracciglia,* lever les sourcils ‖ **inarcàrsi,** *v.r.* (*piegarsi ad arco*) (s')arquer, se courber; (*sollevarsi ad arco*) se cambrer.
inargentàre, *v.t.* argenter (*anche fig.*): *la luna inargentava il bosco,* la lune argentait le bois; *il dolore gli aveva inargentato i capelli,* le chagrin lui avait argenté (*o* blanchi) les cheveux.
inargentàto, *ag.* argenté (*anche fig.*): *capelli inargentati,* cheveux argentés.
inaridìre, *v.t.* dessécher* (*anche fig.*); (*esaurire*) tarir (*anche fig.*): *il vento inaridisce la vegetazione,* le vent dessèche la végétation; *il caldo ha inaridito la sorgente,* la chaleur a tari la source; *il dolore ha inaridito il suo cuore,* la douleur a desséché son cœur ♦ *v.i.,* **inaridìrsi,** *v.r.* se dessécher* (*anche fig.*); (*esaurirsi*) (se) tarir (*anche fig.*): *il pozzo (si) è inaridito,* le puits a tari; *gli si è inaridito il cuore,* son cœur s'est desséché.
inaridìto, *ag.* desséché (*anche fig.*); (*esaurito*) tari (*anche fig.*).
inarmonicaménte, *av.* sans harmonie, inharmonieusement.
inarmònico, *ag.* inharmonieux*.
inarrendévole, *ag.* opiniâtre.
inarrendevolézza, *s.f.* opiniâtreté.
inarrestàbile, *ag.* incessant; (*incontenibile*) irrépressible: *l'— cammino del progresso,* la marche incessante du progrès; *un riso* —, un rire irrépressible (*o* un fou rire).
inarrivàbile, *ag.* **1.** (*irraggiungibile*) inaccessible **2.** (*impareggiabile*) incomparable, sans pareil*.
inarrivabilménte, *av.* **1.** (*in modo irraggiungibile*) inaccessiblement **2.** (*impareggiabilmente*) incomparablement.
inarticolàto, *ag.* inarticulé.
inascoltàto, *ag.* inécouté.
inasinìre, *v.i.,* **inasinìrsi,** *v.r.* devenir* ignorant, devenir* bête.
inaspettataménte, *av.* à l'improviste, de façon inattendue.
inaspettàto, *ag.* inattendu: *giunsero inaspettati,* ils arrivèrent à l'improviste.
inaspriménto, *s.m.* **1.** aigrissement; (*di dolore, di odio*) exacerbation (*f.*): — *del carattere,* aigrissement (*o* durcissement) du caractère **2.** (*aggravamento*) aggravation (*f.*): *l'— di un conflitto, di una situazione,* l'aggravation d'un conflit, d'une situation; — *di una pena,* aggravation d'une peine **3.** (*di clima*) refroidissement.
inasprìre, *v.t.* **1.** aigrir; (*esacerbare*) exacerber: *le avversità lo hanno inasprito,* les adversités l'ont aigri; *la sofferenza ha inasprito il suo animo,* la souffrance a

durci son cœur (*o* l'a aigri); *quell'episodio ha inasprito il suo odio,* cet épisode a exacerbé sa haine **2.** (*aggravare*) aggraver: — *una pena,* aggraver une peine ♦ *v.i.*, **inasprìrsi,** *v.r.* **1.** aigrir; (*andare a male*) tourner; (*fig.*) s'aigrir: *questo vino si è inasprito,* ce vin a tourné; *il suo carattere si è inasprito,* son caractère s'est aigri **2.** (*di guerra, di lotta, ecc.*) devenir* plus acharné; (*di controversia*) s'envenimer **3.** (*di clima*) devenir* plus rude; devenir* plus âpre; (*di freddo*) devenir* plus fort (*o* plus rigoureux).

inastàre, *v.t.* (*una bandiera*) fixer, hisser sur la hampe; (*una baionetta*) fixer au canon du fusil.

inattaccàbile, *ag.* inattaquable (*anche fig.*).

inattendìbile, *ag.* qui n'est pas digne de foi: *notizia* —, nouvelle qui n'est pas digne de foi (*o* qui ne mérite pas créance).

inattendibilità, *s.f.* manque (*m.*) de fondement.

inattéso, *ag.* inattendu: *arrivarono inattesi,* ils arrivèrent à l'improviste.

inattìnico, *ag.* (*fis. chim.*) inactinique.

inattitùdine, *s.f.* inaptitude.

inattivazióne, *s.f.* (*chim.*) inactivation.

inattività, *s.f.* inactivité: *l'— di questo vulcano dura da due anni,* ce volcan n'est plus en activité depuis deux ans.

inattìvo, *ag.* inactif*: *rimanere, starsene* —, rester, demeurer inactif || *sostanza inattiva,* (*chim.*) substance inactive || *vulcano* —, volcan inactif.

inattuàbile, *ag.* irréalisable, inexécutable.

inattuabilità, *s.f.* impossibilité d'exécution.

inattuàle, *ag.* inactuel*.

inaudìto, *ag.* inouï: *è —!,* c'est inouï!

inauguràle, *ag.* inaugural*.

inauguràre, *v.t.* inaugurer: — *un museo, una mostra,* inaugurer un musée, une exposition || — *una nuova era,* inaugurer une ère nouvelle.

inauguratóre, *s.m.* inaugurateur || **inauguratrìce,** *s.f.* inauguratrice.

inaugurazióne, *s.f.* inauguration: *discorso d'—,* discours d'inauguration; (*di una mostra di pittura*) vernissage (*m.*).

inauspicàto, *ag.* (*letter.*) non souhaité; (*funesto*) funeste.

inavvedutaménte, *av.* involontairement; (*inavvertitamente*) par inadvertance.

inavvedutézza, *s.f.* **1.** maladresse **2.** (*inavvertenza*) inadvertance.

inavvedùto, *ag.* **1.** maladroit: *compratore* —, acheteur maladroit **2.** (*involontario*) involontaire.

inavvertènza, *s.f.* inadvertance: *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. par inadvertance.

inavvertitaménte, *av.* par inadvertance.

inavvertìto, *ag.* inaperçu.

inavvicinàbile, *ag.* inabordable.

inazióne, *s.f.* inaction.

inazzurràre, *v.t.* azurer, bleuir || **inazzurràrsi,** *v.r.* s'azurer, bleuir.

incagliaménto, *s.m.* **1.** (*mar.*) échouement **2.** (*fig.*) arrêt.

incagliàre, *v.t.* (*ostacolare*) entraver; (*interrompere*) interrompre ♦ *v.i.*, **incagliàrsi,** *v.r.* **1.** (*mar.*) échouer, s'échouer: *la nave* (*si*) *incagliò presso la costa,* le bateau a échoué près de la côte (*o* a fait côte) **2.** (*fig.*) s'arrêter; (*insabbiarsi*) arriver à un point mort: *i lavori si sono incagliati,* les travaux se sont arrêtés; *i negoziati si sono incagliati,* les négociations sont arrivées à un point mort; *s'è incagliato nel bel mezzo del discorso,* il est resté en panne (*o* en carafe) au milieu de son discours.

incàglio, *s.m.* **1.** (*ostacolo*) obstacle, entrave (*f.*); (*impedimento*) empêchement: *alcuni incagli ritardarono i lavori,* des obstacles ont retardé les travaux; *sarà stato trattenuto da qualche* —, il a dû être retenu par un empêchement || *senza incagli,* sans accrocs (*o* anicroches) **2.** (*fig.*) (*l'incagliarsi*) arrêt: *l'— dei lavori ha avuto gravi conseguenze,* l'arrêt des travaux a eu de graves conséquences || *si parla di — nei negoziati,* on dit que les négociations sont arrivées à un point mort **3.** (*mar.*) échouage; (*l'incagliarsi*) échouement.

incàico, *ag.* inca.

incalcinàre, *v.t.* **1.** (*rivestire di calcina*) crépir **2.** (*agr.*) chauler.

incalcolàbile, *ag.* incalculable.

incalcolabilménte, *av.* incalculablement.

incalliménto, *s.m.* **1.** (*l'incallire*) endurcissement (*spec. fig.*) **2.** (*callosità*) callosité; (*indurimento*) durcissement.

incallìre, *v.t.* rendre* calleux*; (*indurire*) durcir ♦ *v.i.*, **incallìrsi,** *v.r.* **1.** devenir* calleux* **2.** (*fig.*) s'endurcir: *il suo cuore s'è incallito,* son cœur s'est endurci; — *nel vizio,* croupir dans le vice.

incallìto, *ag.* **1.** calleux*: *mani incallite,* mains calleuses **2.** (*fig.*) endurci: *peccatore* —, pêcheur endurci || *criminale* —, criminel invétéré.

incaloriménto, *s.m.* échauffement (*anche fig.*).

incalorìre, *v.t.* échauffer || **incalorìrsi,** *v.r.* (*spec. fig.*) s'échauffer, s'enflammer.

incalzànte, *ag.* pressant: *necessità, sollecitazioni incalzanti,* nécessités, sollicitations pressantes; *il ritmo — degli avvenimenti,* le rythme pressant des événements; *il ritmo — di una musica,* le rythme soutenu d'une musique; *pericolo* —, danger pressant (*o* menaçant).

incalzàre[1], *v.t.* harceler*: *il nemico ci incalza senza tregua,* l'ennemi nous harcèle sans répit ♦ *v.i.* presser: *il tempo incalza,* le temps presse; *gli avvenimenti incalzano,* les événements pressent; *il pericolo incalza,* le danger menace || **incalzàrsi,** *v.r.reciproco* se succéder* rapidement.

incalzàre[2], *s.m.* *l'— del tempo, delle stagioni,* la fuite du temps, des saisons.

incameràbile, *ag.* confiscable.

incameraménto, *s.m.* confiscation (*f.*); (*appropriazione*) appropriation (*f.*).

incameràre, *v.t.* **1.** confisquer; (*appropriarsi*) s'approprier (de) **2.** (*dir. eccl.*) incamérer* **3.** (*ant.*) (*imprigionare*) emprisonner.

incamiciàre, *v.t.* (*ricoprire con un involucro*) mettre* une chemise (à); (*ricoprire con uno strato di altro materiale*) chemiser.

incamiciàta, *s.f.* (*ant.*) (*mil.*) camisade.

incamiciatùra, *s.f.* **1.** gainage (*m.*); (*rivestimento*) chemisage (*m.*) **2.** (*involucro*) chemise, gaine.

incamminàre, *v.t.* (*spec. fig.*) acheminer, diriger*: — *qlcu. verso una professione,* diriger (*o* acheminer) qqn. vers une profession || **incamminàrsi,** *v.r.* s'acheminer; (*mettersi in cammino*) se mettre* en route; (*fig.*) s'acheminer, se diriger*: — *verso la città,* s'acheminer vers la ville; *è ora di* —, c'est le moment de se mettre en route; — *verso una brillante carriera,* (*fig.*) s'acheminer (*o* se diriger) vers une brillante carrière.

incanagliàre, *v.t.* encanailler || **incanagliàrsi,** *v.r.* s'encanailler.

incanaglìre, *v.t.*, **incanaglìrsi,** *v.r.* V. **incanagliàre.**

incanalaménto, *s.m.* **1.** canalisation (*f.*): *l'— delle acque,* la canalisation des eaux **2.** (*fig.*) canalisation (*f.*); (*avviamento*) acheminement: *l'— del traffico, delle forze,* la canalisation de la circulation, des forces; *l'— delle merci,* l'acheminement des marchandises.

incanalàre, *v.t.* canaliser (*anche fig.*): — *le acque di un fiume,* canaliser les eaux d'un fleuve; — *il traffico,* (*fig.*) canaliser la circulation || **incanalàrsi,** *v.r.* (*di acque*) se rassembler; (*fig.*) se diriger*.

incanalatùra, *s.f.* **1.** canalisation **2.** (*alveo*) canal (*m.*), lit (*m.*).

incancellàbile, *ag.* ineffaçable.

incancellabilménte, *av.* ineffaçablement.

incancrenìre, *v.i.*, **incancrenìrsi,** *v.r.* **1.** se gangrener* **2.** (*fig.*) (*incallirsi nel male*) croupir: — *nel vizio,* croupir dans le vice.

incandescènte, *ag.* **1.** incandescent: *metallo* —, métal incandescent **2.** (*fig.*) (*scottante*) brûlant; (*acceso; teso*) tendu: *argomento* —, un sujet brûlant; *atmosfera* —, une atmosphère tendue.

incandescènza, *s.f.* incandescence: *lampada a* —, lampe à incandescence.

incannàggio, *s.m.* (*ind. tessile*) renvidage.

incannàre, *v.t.* (*ind. tessile*) renvider.

incannàta, *s.f.* (*ind. tessile*) fusée.

incannatóio, *s.m.* (*ind. tessile*) (*rocchettiera*) renvideur.

incannatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) renvideur || **incannatrìce,** *s.f.* (*ind. tessile*) renvideuse.

incannatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) renvidage (*m.*).

incannellàre, *v.t.* mettre* dans un chalumeau, mettre* dans un tuyau.

incannucciàre, *v.t.* **1.** (*sorreggere con canne*) ramer: — *i pomodori, i fagioli,* ramer les tomates, les haricots **2.** (*coprire di canne*) couvrir* de chaume; (*circondare di canne*) entourer de chaume.

incannucciàta, *s.f.* recouvrement (*m.*) en chaume.

incantaménto, *s.m.* (*ant. poet.*) enchantement, ensorcellement.

incantàre, *v.t.* charmer; (*stregare*) ensorceler*, charmer: *musica che incanta i cuori,* musique qui charme (*o* enchante) les cœurs; — *i serpenti,* charmer les serpents; *quella donna l'ha incantato,* cette femme l'a ensorcelé; *quell'attore incanta il pubblico,* cet acteur tient les auditeurs sous son charme || *non m'incanti con le tue belle parole,* tes belles paroles ne me séduiront pas || **incantàrsi,** *v.r.* **1.** tomber en extase: *ci siamo incantati davanti a quel quadro,* nous sommes tombés en extase devant ce tableau || *non incantarti alla finestra,* ne reste pas des heures à la fenêtre **2.** s'enrayer*.

incantàto, *ag.* enchanté; (*affascinato*) fasciné: *luogo, bosco, castello* —, lieu, bois, château enchanté; *rimasero ad ascoltarlo incantati,* ils l'écoutaient fascinés || *non restare lì* —, ne reste pas là bouche bée.

incantatóre, *ag.* enchanteur*; (*affascinante*) charmeur*: *sorriso* —, sourire enchanteur (*o* charmeur *o* ensorcelant) ♦ *s.m.* enchanteur, ensorceleur || — *di serpenti,* charmeur de serpents || **incantatrìce,** *s.f.* enchanteresse, ensorceleuse.

incantéſimo, *s.m.* enchantement, charme; (*sortilegio*) ensorcellement: *rompere l'*—, (*anche fig.*) rompre le charme (*o* l'enchantement); *gettare un* — *su qlcu.,* jeter un sort à (*o* sur) qqn. (*o* ensorceler qqn.); *liberare dall'*—, libérer de l'enchantement.

incantévole, *ag.* charmant, ravissant.

incànto[1], *s.m.* enchantement (*anche fig.*); (*fascino*) charme || *quel bambino è un* —, cet enfant est une merveille || *adesso sto d'*—, à présent, je me porte comme un charme; *quel vestito ti sta d'*—, cette robe te va à ravir (*o* à merveille); *parla che è un* —, il parle à ravir; *come per* —, comme par enchantement.

incànto[2], *s.m.* encan: *mettere all'*—, mettre à l'encan; *vendita all'*—, vente aux enchères; *andare all'*—, être mis aux enchères.

incantucciàre, *v.t.* *V.* **rincantucciàre.**

incanutiménto, *s.m.* blanchissement.

incanutìre, *v.i.* blanchir.

incapàce, *ag.* e *s.m.* incapable (*anche dir.*).

incapacità, *s.f.* incapacité (*anche dir.*).

incaparbìre, *v.i.*, **incaparbìrsi,** *v.r.* s'obstiner, s'entêter.

incapestràre, *v.t.* enchevêtrer || **incapestràrsi,** *v.r.* s'enchevêtrer.

incapestratùra, *s.f.* **1.** enchevêtrement (*m.*) **2.** (*vet.*) enchevêtrure.

incaponiménto, *s.m.* obstination (*f.*), entêtement.

incaponìrsi, *v.r.* *V.* **incaparbìrsi.**

incappàre, *v.i.* tomber: — *in un tranello,* tomber (*o* donner) dans un piège; — *in qlcu.,* tomber sur qqn.

incappellàggio, *s.m.* (*mar.*) capelage.

incappellàre, *v.t.* **1.** (*mar.*) capeler* **2.** (*rar.*) mettre* un chapeau (à).

incappellàta, *s.f.* (*mar.*) coup (*m.*) de mer.

incappottàre, *v.t.* envelopper dans un manteau || **incappottàrsi,** *v.r.* s'envelopper dans un manteau.

incappucciàre, *v.t.* encapuchonner (*anche fig.*) || **incappucciàrsi,** *v.r.* s'encapuchonner (*anche fig.*).

incappucciàto, *ag.* encapuchonné.

incapricciàrsi, incapriccìrsi, *v.r.* s'enticher.

incapsulaménto, *s.m.* **1.** capsulage **2.** (*med.*) pose (*f.*) d'une couronne.

incapsulàre, *v.t.* **1.** capsuler **2.** (*med.*) mettre* une couronne (à).

incapsulatóre, *s.m.* capsuleur.

incarceraménto, *s.m.* incarcération (*f.*).

incarceràre, *v.t.* incarcérer*.

incarcerazióne, *s.f.* incarcération.

incardinàre, *v.t.* **1.** (*fig.*) fonder **2.** (*eccl.*) incardiner **3.** (*rar.*) poser sur des gonds || **incardinàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se fonder.

incaricàre, *v.t.* **1.** charger*: *mi ha incaricato di salutarvi,* il m'a chargé de vous transmettre ses amitiés; *lo hanno incaricato dell'esecuzione dei lavori,* il a été chargé de l'exécution des travaux **2.** (*ant.*) (*caricare con un peso*) charger* || **incaricàrsi,** *v.r.* se charger*: — *di fare ql.co.,* se charger de faire qq.ch.; *non preoccuparti, me ne incarico io!,* ne t'en fais pas, je m'en chargerai; *non te ne incaricare!,* mêle-toi de ce qui te regarde!

incaricàto, *ag.* chargé (de): *consegnare un pacco alla persona incaricata,* remettre un paquet à la personne chargée de le recevoir; *le persone incaricate vi accoglieranno alla stazione,* les personnes chargées de vous accueillir seront à la gare || (*professore*) —, professeur chargé de cours ♦ *s.m.* personne chargée (de); (*inviato*) envoyé; (*rappresentante*) représentant: *domandare informazioni all'*—, demander des renseignements à la personne chargée du (*o* préposée au) service d'information; *l'*— *del sindaco,* l'envoyé du maire; *l'*— *del ministro,* le représentant du ministre || — *d'affari,* chargé d'affaires.

incàrico, *s.m.* **1.** charge (*f.*); (*compito*) tâche (*f.*): *dare, affidare, avere un* —, donner, confier, avoir une charge; *ho avuto l'*— *di scrivergli,* on m'a chargé de lui écrire; *fare un lavoro per* — *di qlcu.,* être chargé par qqn. de faire un travail; *si è assunto un grave* —, il s'est chargé d'une lourde tâche **2.** (*posto d'insegnante fuori ruolo*): *ottenere un* — *in un liceo,* être chargé de cours dans un lycée; *tenere una cattedra per* —, être chargé de cours à l'université **3.** (*ant.*) (*peso, carico*) charge (*f.*).

incarnàre, *v.t.* **1.** (*impersonare*) incarner **2.** (*letter.*) (*dar corpo a*) donner corps (à) || **incarnàrsi,** *v.r.* **1.** s'incarner || *il Verbo incarnato,* (*teol.*) le Verbe incarné || *essere l'avarizia, la cattiveria incarnata,* (*fig.*) être l'avarice, la méchanceté incarnée **2.** *V.* **incarnìre.**

incarnàto, *ag.* incarnat ♦ *s.m.* incarnat.

incarnazióne, *s.f.* incarnation (*anche fig.*).

incarnìre, *v.i.*, **incarnìrsi,** *v.r.* (*di unghia*) s'incarner.

incarnìto, *ag.* *unghia incarnita,* ongle incarné.

incarognìre, *v.i.*, **incarognìrsi,** *v.r.* **1.** (*diventare spregevole*) devenir* vache, devenir* rosse **2.** (*fam.*) (*diventare pigro, ozioso*) devenir* flemmard.

incartaménto, *s.m.* dossier.

incartapecorìre, *v.i.*, **incartapecorìrsi,** *v.r.* se parcheminer.

incartapecorìto, *ag.* **1.** parcheminé: *pelle incartapecorita,* peau parcheminée **2.** (*fig.*) ratatiné: *un vecchio* —, un vieillard ratatiné.

incartàre, *v.t.* envelopper (dans du papier): *glieli debbo* —?, est-ce que je dois vous les envelopper?

incartàta, *s.f.* *dare un'*— *a ql.co.,* (*avvolgere nella carta*) envelopper qq.ch. dans du papier.

incàrto, *s.m.* dossier.

incartocciàre, *v.t.* **1.** (*incartare*) entortiller dans du papier; (*mettere in un cartoccio*) mettre* dans un cornet **2.** (*accartocciare*) faire* un cornet (avec) || **incartocciàrsi,** *v.r.* *V.* **accartocciàrsi.**

incartonàre, *v.t.* (*rilegare*) cartonner.

Ìncas, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Incas.

incasellàre, *v.t.* (*ordinare in un casellario*) ranger*,

classer dans un casier || *non fa che — nozioni inutili*, il ne fait que se bourrer la tête de connaissances inutiles.

incassaménto, *s.m.* (*imballaggio*) encaissement.

incassàre, *v.t.* **1.** (*riscuotere*) encaisser, toucher: — *un assegno*, toucher un chèque **2.** (*sport*) encaisser: *un pugile che incassa bene*, un boxeur qui encaisse bien; *quel portiere ha incassato due reti*, ce gardien a encaissé deux buts || *è un tipo che sa* —, (*fig.*) c'est un type qui sait encaisser **3.** (*inserire in una cavità*) encastrer, emboîter: — *una serratura*, encastrer (*o* emboîter) une serrure **4.** (*incastonare*) sertir, enchâsser: — *un diamante*, sertir (*o* enchâsser) un diamant **5.** (*di fiume, strada, ecc.*) encaisser **6.** (*mettere in una cassa*) encaisser: — *le merci*, encaisser les marchandises ♦ *v.i.* s'emboîter || **incassàrsi**, *v.r.* (*di fiume, strada, ecc.*) s'encaisser.

incassàto, *ag.* **1.** (*riscosso*) encaissé **2.** (*incastrato*) encastré: *armadio — nel muro*, armoire encastrée dans le mur **3.** (*incastonato*) serti, enchâssé **4.** (*di fiume, strada, ecc.*) encaissé **5.** (*infossato*) enfoncé **6.** (*imballato*) encaissé.

incassatóre, *s.m. è un buon* —, (*anche fig.*) il encaisse bien (*o* il sait encaisser).

incassatùra, *s.f.* **1.** encastrement (*m.*) **2.** (*mar.*) encaissement (*m.*).

incàsso, *s.m.* **1.** (*riscossione*) encaissement, recouvrement || *effetti all'*—, (*comm.*) effets à recevoir **2.** (*somma incassata*) recette (*f.*): *l'— giornaliero*, la recette journalière; *l'— lordo*, la recette brute.

incastellaménto, *s.m.* **1.** ensemble de fortifications **2.** (*mar.*) accastillage.

incastellàre, *v.t.* **1.** fortifier avec des remparts **2.** (*edil.*) mettre* un échafaudage (à).

incastellàto, *ag.* fortifié.

incastellatùra, *s.f.* **1.** (*edil.*) échafaudage (*m.*), charpente || — *di appoggio*, (*mec.*) plaque de fondation; — *cava*, (*mec.*) bâti creux || — *di estrazione*, (*tec. mineraria*) chevalet d'extraction || — *della fusoliera*, (*aer.*) carcasse de fuselage || — *di un telaio*, (*ind. tessile*) bâti de métier **2.** (*zool.*) encastelure.

incastonàre, *v.t.* sertir, enchâsser.

incastonatóre, *s.m.* sertisseur.

incastonatùra, *s.f.* **1.** (*l'incastonare*) sertissage (*m.*), enchâssure **2.** (*montatura*) sertissure, enchâssure.

incastraménto, *s.m.* *V.* **incastratùra**.

incastràre, *v.t.* **1.** emboîter; (*incassare*) encastrer: — *due tubi*, emboîter deux tuyaux; *l'armadio va incastrato nel muro*, l'armoire doit être encastrée dans le mur **2.** (*edil.*) enchevêtrer, encastrer: — *delle travi*, enchevêtrer (*o* encastrer) des solives **3.** (*incastonare*) enchâsser **4.** (*fig.*) coincer*: *la mia automobile era rimasta incastrata tra un muro e un autobus*, ma voiture était restée coincée entre un mur et un car || *li abbiamo incastrati*, (*fam.*) on les a coincés; *sono incastrato*, (*volg.*) je suis coincé || **incastràrsi**, *v.r.* **1.** s'emboîter; (*incassarsi*) s'encastrer **2.** (*bloccarsi*) se coincer*; (*impigliarsi*) être* pris, rester pris: *la chiave si è incastrata nella serratura*, la clé s'est coincée dans la serrure **3.** (*anat.*) s'emboîter.

incastratùra, *s.f.* **1.** (*l'incastrare*) emboîtement (*m.*); (*incassatura*) encastrement (*m.*) **2.** (*cavità in cui si incastra ql.co.*) emboîture; (*incassatura*) encastrement (*m.*); (*edil.*) logement (*m.*).

incàstro, *s.m.* **1.** emboîtement; (*incassatura*) encastrement **2.** (*cavità in cui si incastra ql.co.*) emboîture (*f.*); (*incassatura*) encastrement; (*edil.*) logement **3.** (*tec.*) assemblage: — *a maschio e femmina*, assemblage à rainure et languette; — *a coda di rondine*, embrèvement à queue d'aronde **4.** (*strumento di maniscalco*) boutoir.

incatenacciàre, *v.t.* (*rar.*) verrouiller.

incatenaménto, *s.m.* enchaînement.

incatenàre, *v.t.* **1.** enchaîner (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*attrarre, conquistare*) captiver: — *l'attenzione*, captiver l'attention; — *il cuore*, captiver le cœur **3.** (*sbarrare con catene*) barrer avec des chaînes.

incatenàto, *ag.* **1.** enchaîné **2.** (*metrica*) enchaîné: *rime incatenate*, rimes enchaînées **3.** (*mar.*) ramé: *palle incatenate*, boulets ramés.

incatramàre, *v.t.* goudronner.

incatramàto, *ag.* goudronné.

incatramatùra, *s.f.* goudronnage (*m.*).

incattivìre, *v.t.* rendre* méchant ♦ *v.i.*, **incattivìrsi**, *v.r.* devenir* méchant.

incautaménte, *av.* imprudemment.

incàuto, *ag.* imprudent; (*avventato*) inconsidéré: *un giudizio* —, un jugement imprudent; *un comportamento* —, une conduite inconsidérée.

incavalcàre, *v.t.* **1.** *rar.* per **accavallàre** **2.** (*mil.*) mettre* en batterie.

incavàre, *v.t.* creuser; (*superficialmente*) caver; (*internamente*) évider.

incavàto, *ag.* creux* (*anche fig.*): *superficie incavata*, surface creuse; *guance incavate*, joues creuses (*o* caves); *occhi incavati*, yeux enfoncés.

incavatùra, *s.f.* **1.** creusement (*m.*), creusage (*m.*) **2.** (*cavità*) creux (*m.*), cavité.

incavezzàre, *v.t.* enchevêtrer.

incavicchiàre, *v.t.* cheviller.

incavigliàre, *v.t.* *V.* **accavigliàre**.

incàvo, *s.m.* **1.** creux, cavité (*f.*): *l'— dell'ascella*, le creux de l'aisselle || *lavoro d'*—, travail en creux; (*su pietre preziose*) entaille **2.** (*scanalatura*) entaille (*f.*), rainure (*f.*) **3.** (*mec.*) évidage, évidement.

incèdere[1], *v.i.* avancer* avec une allure majestueuse.

incèdere[2], *s.m.* démarche majestueuse.

incendiàre, *v.t.* **1.** incendier: — *una casa, una città*, incendier une maison, une ville **2.** (*fig.*) enflammer: — *gli animi*, enflammer les esprits || **incendiàrsi**, *v.r.* prendre* feu.

incendiàrio, *ag.* incendiaire (*anche fig.*) ♦ *s.m.* incendiaire.

incèndio, *s.m.* **1.** incendie: *l'— divampò improvviso*, l'incendie éclata soudainement; *suscitare, alimentare un* —, provoquer, alimenter un incendie; *domare, spegnere, circoscrivere un* —, maîtriser, éteindre, circonscrire un incendie || — *doloso*, incendie volontaire || *assicurazione contro gli incendi*, assurance contre l'incendie || *l'— di Troia*, l'incendie de Troie **2.** (*fig.*) feu*.

inceneriménto, *s.m.* incinération (*f.*).

incenerìre, *v.t.* **1.** réduire* en cendres: *le fiamme hanno incenerito la sua casa*, l'incendie a réduit sa maison en cendres || *lo incenerì con uno sguardo*, il le foudroya du regard **2.** (*chim.*) incinérer* || **incenerìrsi**, *v.r.* se réduire* en cendres.

incensaménto, *s.m.* encensement (*anche fig.*).

incensàre, *v.t.* encenser (*anche fig.*) ♦ *v.i.* (*di cavallo*) encenser.

incensatóre, *s.m.* encenseur (*spec. fig.*).

incensatùra, *s.f.* *V.* **incensaménto**.

incensière, *s.m.* encensoir.

incènso, *s.m.* **1.** encens **2.** (*fumo dell'incenso*) fumée (*f.*) de l'encens; (*profumo d'incenso*) parfum d'encens **3.** (*fig.*) (*adulazione*) encens.

incensuràbile, *ag.* irréprochable: *un uomo* —, un homme irréprochable; *condotta* —, conduite irrépréhensible (*o* irréprochable).

incensuràto, *ag.* irréprochable: *condotta incensurata*, conduite irréprochable || *essere* —, (*dir.*) avoir un casier judiciaire vierge.

incentìvo, *s.m.* **1.** incitation (*f.*); (*pungolo*) aiguillon: — *al bene, alla virtù*, incitation au bien, à la vertu; *l'— dell'ambizione*, l'aiguillon de l'ambition; *dare — alle passioni*, attiser les passions; *essere di* —, servir d'encouragement **2.** (*comm.*) prime (*f.*); (*econ.*) facilitation (*f.*).

incentràre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*centrare*) centrer **2.** (*accentrare*) centraliser.

incèntro, *s.m.* (*geom.*) centre du cercle inscrit.

inceppaménto, *s.m.* **1.** obstacle, entrave (*f.*) **2.** (*mec.*) coincement, arc-boutement* **3.** (*di arma da fuoco*) enrayement.

inceppàre, *v.t.* **1.** (*ostacolare*) entraver (*anche fig.*) **2.** (*bloccare*) bloquer **3.** (*rar.*) (*mettere in ceppi*) enchaîner || **inceppàrsi**, *v.r.* **1.** (*di meccanismo, arma da fuoco, ecc.*) s'enrayer* **2.** (*mar.*) (*dell'ancora*) surjaler.

inceppàto, *ag.* **1.** (*bloccato*) bloqué; (*di arma da fuoco*) enrayé **2.** (*fig.*) gêné: *lo trovo un po' — nei movimenti*, je le trouve un peu gêné dans ses mouvements **3.** (*mar.*) surjalé.

inceralaccàre, *v.t.* cacheter* avec de la cire d'Espagne.

inceràre, *v.t.* cirer.

inceràta, *s.f.* **1.** (*tela cerata*) toile cirée; (*copertone*) bâche, prélart (*m.*) **2.** (*impermeabile*) ciré (*m.*).

inceratìno, *s.m.* **1.** (*nei cappelli da uomo*) cuir intérieur **2.** (*tela cerata*) toile cirée.

inceràto, *ag.* ciré.

inceratùra, *s.f.* cirage (*m.*).

incerchiàre, *v.t. V.* **cerchiàre**.

incerconiménto, *s.m.* (*del vino*) aigrissement.

incertézza, *s.f.* **1.** incertitude: *essere, dibattersi nell'—*, être, se débattre dans l'incertitude; *non tenermi nell'—*, ne me laisse pas dans l'incertitude || *l'— del tempo*, l'incertitude du temps **2.** (*indecisione*) indécision; (*esitazione*) hésitation: *ebbe un momento di —*, il eut un moment d'indécision (*o* d'hésitation); *ha risposto con qualche —*, il a répondu avec quelque hésitation.

incèrto, *ag.* **1.** (*di cose*) incertain (*in tutti i significati*): *il risultato è —*, le résultat est incertain; *un quadro di incerta attribuzione*, un tableau d'attribution incertaine; *una scrittura incerta*, une écriture incertaine; *una luminosità incerta*, une lueur incertaine; *tempo —*, temps incertain; *camminare con passo —*, marcher d'un pas hésitant || *è — se verrà*, il n'est pas sûr qu'il vienne **2.** (*di persona*) incertain; (*indeciso*) indécis; (*esitante*) hésitant; (*malsicuro*) pas sûr: *quando si trattò di prendere una decisione si mostrò molto —*, quand il s'agit de prendre une décision il se montra très incertain (*o* indécis *o* hésitant); *lo guardò con aria incerta*, il le regarda d'un air hésitant; *essere — nei propri giudizi*, être incertain (*o* hésiter) dans ses jugements; *sono — su quel che mi conviene fare*, j'hésite sur (*o* je ne sais pas) ce qu'il me faut faire; *sono — se restare o partire*, je ne sais pas si je dois rester ou partir; *mi sento ancora — sugli sci*, je ne me sens pas encore très sûr sur mes skis; *essere — nella guida dell'automobile*, ne pas avoir de sûreté au volant ♦ *s.m.* **1.** incertain: *lasciare il certo per l'—*, quitter le certain pour l'incertain (*o* lâcher la proie pour l'ombre) **2.** (*Borsa*) incertain: *quotare l'—*, coter l'incertain **3.** *pl.* (*rischi*) risques: *sono gli incerti del mestiere*, ce sont les risques du métier **4.** *pl.* (*guadagni casuali*) casuel (*sing.*).

incespicàre, *v.i.* **1.** buter (contre), trébucher (sur); (*di cavallo*) broncher: *ha incespicato in una pietra*, il a buté contre (*o* trébuché sur) une pierre **2.** (*fig.*) se heurter (à), achopper (à): *— in una difficoltà*, se heurter (*o* achopper) à une difficulté **3.** (*essere impacciato nel parlare*) bafouiller.

incessàbile, *ag.*, **incessabilménte**, *av. V.* **incessànte, incessanteménte**.

incessànte, *ag.* incessant.

incessanteménte, *av.* incessamment.

incèsso, *s.m.* (*letter.*) allure (*f.*), démarche (*f.*).

incestàre, *v.t.* mettre* dans un panier.

incèsto, *s.m.* inceste.

incestuosaménte, *av.* incestueusement.

incestuóso, *ag.* incestueux*.

incètta, *s.f.* accaparement (*m.*): *fare — di ql.co.*, accaparer qq.ch.

incettàre, *v.t.* accaparer.

incettatóre, *s.m.* accapareur.

inchiavardàre, *v.t.* boulonner.

inchièsta, *s.f.* enquête: *aprire, chiudere un'—*, ouvrir, conclure une enquête; *fare un'— su ql.co.*, faire une enquête (*o* enquêter) sur qq.ch.

inchinàre, *v.t.* incliner, baisser: *— la testa*, incliner (*o* baisser) la tête || **inchinàrsi**, *v.r.* s'incliner: *— davanti a qlcu.*, s'incliner devant qqn.; *— al volere di Dio*, s'incliner devant la volonté de Dieu; *m'inchino (davanti) alla grandezza del poeta*, (*fig.*) je m'incline devant la grandeur du poète; *m'inchino ai vostri ordini*, je m'incline devant vos ordres.

inchìno, *s.m.* révérence (*f.*): *mi fece dei grandi inchini*, il m'a fait de grandes révérences || *è tutto inchini e salamelecchi*, il multiplie les courbettes || *ha fatto carriera a forza d'inchini*, il a fait carrière à force de révérences.

inchiodàre, *v.t.* **1.** clouer: *— una cassa*, clouer une caisse **2.** (*fig.*) clouer; (*immobilizzare*) bloquer: *la malattia l'ha inchiodato a letto*, (*fig.*) la maladie l'a cloué au lit; *rimase inchiodato sulla sedia dalla sorpresa*, la surprise le cloua sur sa chaise; *— qlcu. alle sue responsabilità*, (*fig.*) river qqn. à ses responsabilités; *— l'automobile*, bloquer sa voiture; *con un pugno l'inchiodò al muro*, d'un coup de poing il le colla au mur **3.** (*mil.*) (*di cannone*) enclouer || **inchiodàrsi**, *v.r.* (*bloccarsi*) se bloquer.

inchiodàto, *ag.* (*nel gioco degli scacchi*) cloué.

inchiodatóre, *s.m.* (*macchina*) cloueur.

inchiodatùra, *s.f.* clouage (*m.*), clouement (*m.*).

inchiostràre, *v.t.* **1.** (*tip.*) encrer: *— i rulli*, encrer les rouleaux **2.** (*fam.*) (*sporcare d'inchiostro*) salir avec de l'encre.

inchiostratóre, *ag.* e *s.m.* (*tip.*) encreur.

inchiostratùra, **inchiostrazióne**, *s.f.* (*tip.*) encrage (*m.*).

inchiòstro, *s.m.* encre (*f.*): *— copiativo*, encre à copier; *— di china*, encre de Chine; *— da stampa*, encre d'imprimerie; *— per timbri*, encre à tampon; *— simpatico*, encre sympathique; *scrivere con l'—*, écrire à l'encre.

inciampàre, *v.i.* **1.** trébucher (sur) (*anche fig.*); buter (contre): *— in un sasso*, buter contre (*o* trébucher sur) une pierre; *— in una difficoltà*, trébucher sur une difficulté || *— nel codice*, (*fam.*) violer la loi **2.** (*imbattersi*) tomber (sur): *inciampò in un poliziotto*, il tomba sur un agent de police.

inciampàta, *s.f.* (*rar.*) trébuchement (*m.*).

inciampicàre, *v.i. rar.* per **inciampàre**.

inciàmpo, *s.m.* obstacle (*anche fig.*): *essere d'—*, faire obstacle.

incidentàle, *ag.* incident: *osservazione —*, remarque incidente; *questione —*, (*dir.*) question incidente; *proposizione —*, (*gramm.*) (proposition) incidente.

incidentalménte, *av.* incidemment.

incidènte[1], *ag.* incident: *raggio —*, (*fis.*) rayon incident; *proposizione —*, (*gramm.*) (proposition) incidente.

incidènte[2], *s.m.* **1.** incident: *il viaggio si è svolto senza incidenti*, le voyage s'est passé sans incident; *un grave — di frontiera*, un grave incident de frontière; *— diplomatico*, incident diplomatique; *— procedurale*, incident de procédure; *sollevare un —*, provoquer un incident; *l'— è chiuso*, l'incident est clos **2.** (*infortunio, sciagura*) accident: *— ferroviario, stradale*, accident de chemin de fer, de la route; *— sul lavoro*, accident du travail.

incidènza, *s.f.* **1.** (*fis. geom.*) incidence: *punto, piano, angolo di —*, point, plan, angle d'incidence **2.** (*ripercussione, influsso*) incidence: *l'— di una spesa sul bilancio*, l'incidence d'une dépense sur le budget **3.** *per —*, (*letter.*) incidemment.

incìdere[1], *v.t.* **1.** graver (*anche fig.*): *— sul rame, sul legno*, graver sur le cuivre, sur le bois; *— nella memoria*, graver dans sa mémoire **2.** (*tagliare*) inciser: *— la corteccia di un albero*, inciser l'écorce d'un arbre; *— la pelle con il bisturi*, inciser la peau au bistouri || *— un ascesso*, ouvrir un abcès **3.** (*registrare*) enregistrer: *— della musica, un disco*, enregistrer de la musique, un disque.

incìdere[2], *v.i.* avoir* une incidence; (*ripercuotersi*) avoir* une répercussion; (*gravare*) peser*: *i salari incidono sui prezzi*, les salaires ont une incidence sur les prix; *questo non inciderà affatto sulla riuscita dell'esperimento*, cela n'aura aucune répercussion sur la

réussite de l'expérience; *la spesa ha inciso molto sul suo bilancio,* cette dépense pèse beaucoup sur son budget (*o* grève son budget).

incìle, *s.m.* embouchure (*f.*).

incineràre, *v.t.* incinérer*.

incinerazióne, *s.f.* incinération.

incìnta, *ag.* enceinte.

incipiènte, *ag. un raffreddore* —, un commencement de rhume; *una calvizie* —, un début de calvitie; *gravidanza* —, grossesse à ses débuts.

incipit, *s.m.* (*lat.*) incipit.

incipollìre, *v.i.* (*di alberi*) être* atteint par la roulure.

incipriàre, *v.t.* poudrer; (*fig.*) saupoudrer, blanchir: *la neve incipria le cime dei monti,* la neige saupoudre les sommets des montagnes; — *il viso,il naso,* se poudrer le visage, le nez || **incipriàrsi,** *v.r.* se poudrer.

incipriàto, *ag.* poudré (*anche fig.*): *la campagna è incipriata di neve,* la campagne est poudrée de neige.

incìrca, all', *l.av.* à peu près, environ: *c'erano all'— cento persone,* il y avait environ (*o* à peu près *o* quelque) cent personnes.

incirconcìʃo, *ag.* incirconcis.

inciʃióne, *s.f.* **1.** incision: *fare un'— con il bisturi,* faire une incision avec le bistouri **2.** (*riproduzione di disegni*) gravure: — *su legno, su rame,* gravure sur bois, sur cuivre; — *a bulino,* gravure au burin; — *a colori,* gravure (*o* planche) en couleurs **3.** (*registrazione di suoni*) enregistrement (*m.*).

inciʃività, *s.f.* **1.** caractère incisif; (*penetrazione*) pénétration: *l'— del suo stile,* le caractère incisif de son style; *l'— del suo sguardo,* la pénétration de son regard **2.** (*foto.*) netteté.

inciʃìvo, *ag.* **1.** incisif* (*anche fig.*): *i denti incisivi,* les (dents) incisives; *stile* —, style incisif **2.** (*foto.*) (*di obiettivo*) à très bonne résolution ♦ *s.m.* (*dente*) incisive (*f.*).

incìʃo[1], *s.m.* (*gramm. mus.*) incise (*f.*) || *per* —, incidemment, en passant.

incìʃo[2], *p.p.* di **incìdere**[1].

incìʃo[3], *p.p.* di **incìdere**[2].

inciʃóre, *s.m.* graveur: — *su legno, su rame,* graveur sur bois, sur cuivre; *pittore* —, graveur original (*o* peintre-graveur).

inciʃorìa, *s.f.* atelier (*m.*) du graveur.

inciʃòrio, *ag.* du graveur, de la gravure: *l'arte incisoria,* l'art du graveur || *sala incisoria,* amphithéâtre d'anatomie.

incistaménto, *s.m.* (*biol. med.*) enkystement.

incistàrsi, *v.r.* (*biol. med.*) s'enkyster.

incitàbile, *ag.* (*rar.*) incitable.

incitaménto, *s.m.* invitation (*f.*); incitation (à) (*f.*); (*incoraggiamento*) encouragement; (*pungolo*) aiguillon: *essere sordo a ogni* —, être sourd à toute invitation; *le sue parole furono d'— per tutti noi,* ses paroles furent un encouragement pour nous tous; *un — allo studio,* une incitation à l'étude.

incitàre, *v.t.* inciter; (*incoraggiare*) encourager*: — *al delitto, alla ribellione,* inciter au crime, à la rébellion; — *qlcu. a fare ql.co.,* inciter qqn. à faire qq.ch. || — *un cavallo,* aiguillonner un cheval.

incitatóre, *ag.* incitateur* ♦ *s.m.* incitateur.

incitrullìre, *v.i.* e *t. V.* **rincitrullìre.**

inciuchìre, *v.i.* s'abêtir.

incivìle, *ag.* **1.** (*barbaro*) barbare: *un popolo* —, un peuple barbare; *è una legge* —, c'est une loi barbare **2.** (*maleducato*) grossier*; incivil, impoli: *ha modi incivili,* il a des façons grossières || *linguaggio* —, langage grossier.

inciviliménto, *s.m.* civilisation (*f.*).

incivilìre, *v.t.* civiliser || **incivilìrsi,** *v.r.* se civiliser.

incivilménte, *av.* impoliment.

inciviltà, *s.f.* **1.** (*barbarie*) barbarie **2.** (*maleducazione*) grossièreté, incivilité, impolitesse.

inclassificàbile, *ag.* qui ne peut pas être classé.

inclemènte, *ag.* **1.** sévère, impitoyable **2.** (*del tempo*) inclément.

inclemènza, *s.f.* **1.** (*severità*) sévérité: *l'— del verdetto,* la sévérité du verdict **2.** (*del tempo*) inclémence.

inclinàbile, *ag.* inclinable.

inclinàre, *v.t.* **1.** incliner, pencher: — *la testa,* incliner (*o* pencher) la tête **2.** (*fig.*) incliner; (*disporre, piegare*) disposer: — *l'animo a sentimenti di generosità,* disposer son cœur à la générosité; *la sua franchezza mi inclina all'indulgenza,* sa franchise m'incline à l'indulgence ♦ *v.i.* pencher; (*fig.*) être* porté, être* enclin: *inclina all'ozio,* il est porté à l'oisiveté; *inclino a credere che...,* je suis porté (*o* j'incline) à croire que... || **inclinàrsi,** *v.r.* s'incliner, se pencher.

inclinàto, *ag.* **1.** incliné, penché: *un tetto* —, un toit incliné; *una calligrafia inclinata,* une écriture penchée || *piano* —, (*fis.*) plan incliné **2.** (*fig.*) porté, enclin: *avere l'animo — al bene, al male,* être porté (*o* enclin) au bien, au mal **3.** (*arald.*) versé: *scudo* —, écu versé.

inclinazióne, *s.f.* **1.** (*pendenza*) inclinaison || — *magnetica,* (*fis.*) inclinaison magnétique **2.** (*fig.*) inclination, penchant (*m.*); (*disposizione*) disposition: *contro la propria* —, contre son inclination; *avere un'— per qlcu.,* avoir une inclination (*o* un penchant) pour qqn.; *ha molta — per la danza,* elle a beaucoup de disposition pour la danse; *seguire la propria* —, suivre son penchant naturel.

inclìne, *ag.* porté, enclin: *è — alla malinconia,* il est porté à la mélancolie; *sono inclini all'indulgenza,* ils inclinent à l'indulgence.

inclinòmetro, *s.m.* inclinomètre.

ìnclito, *ag.* (*letter.*) célèbre; (*glorioso*) glorieux*.

inclùdere, *v.t.* **1.** (*allegare*) joindre*, inclure* **2.** (*comprendere, contenere*) comprendre* || — *qlcu. nel numero di,* mettre qqn. au nombre de.

incluʃióne, *s.f.* inclusion.

incluʃivaménte, *av.* inclusivement.

incluʃìvo, *ag.* inclusif*.

inclùʃo, *p.p.* di **inclùdere** ♦ *ag.* inclus: *spese di trasporto incluse nel prezzo,* frais de transport inclus dans le prix; *fino al secondo capitolo* —, jusqu'au deuxième chapitre inclus || *qui* —, (*allegato*) ci-inclus, ci-joint: *troverete, qui inclusa, copia della vostra lettera,* vous trouverez, ci-inclus, copie de votre lettre; *voi avete, qui inclusa, la copia della lettera,* vous avez, ci-incluse, la copie de la lettre; *la fattura qui inclusa,* la facture ci-incluse.

incoagulàbile, *ag.* incoagulable.

incoatìvo, *ag.* (*gramm.*) inchoatif*.

incoccàre, *v.t.* encocher.

incocciàre, *v.t.* **1.** (*dial.*) (*incontrare*) tomber (sur): *l'ho incocciato,* je suis tombé sur lui **2.** (*mar.*) crocher || **incocciàrsi,** *v.r.* (*dial.*) (*ostinarsi*) s'entêter.

incodardìre, *v.i.* devenir* lâche.

incoercìbile, *ag.* incoercible.

incoercibilità, *s.f.* incoercibilité.

incoerènte, *ag.* incohérent.

incoerenteménte, *av.* d'une manière incohérente.

incoerènza, *s.f.* incohérence.

incoeʃióne, *s.f.* incohésion.

incògliere, *v.i.* *usato nelle espressioni*: *mal glicne incolse,* mal lui en a pris; *mal te ne incolga,* que le ciel te punisse.

incògnita, *s.f.* **1.** (*mat.*) inconnue: *risolvere un'equazione a due incognite,* résoudre une équation à deux inconnues **2.** (*fig.*) inconnue: *il futuro presenta molte incognite,* l'avenir présente de nombreuses inconnues; *gli esami sono sempre un'—,* il est impossible de prévoir les résultats des examens || *quell'uomo è un'—,* cet homme est un mystère (*o* une énigme).

incògnito, *ag.* inconnu: *quantità incognita,* (*mat.*) quantité inconnue ♦ *s.m.* **1.** (*stato di chi nasconde la propria identità*) incognito: *conservare l'—,* garder l'incognito || *in* —, (*in segreto, in privato*) incognito: *viaggiare in* —, voyager incognito; *viaggiare in stretto* —, *in strettissimo* —, voyager dans le plus strict

incognito **2.** (*ciò che non si conosce*) inconnu: *avere paura dell'*—, avoir peur de l'inconnu.

incollàggio, *s.m.* collage, encollage.

incollàre, *v.t.* **1.** coller: — *un manifesto sul muro,* coller une affiche sur le mur; — *due pezzi di legno,* coller deux pièces de bois **2.** (*spalmare di colla*) coller: — *la carta,* (*ind. cartaria*) coller (*o* encoller) du papier **3.** (*fig.*) coller: — *il viso al vetro della finestra,* coller son visage contre la vitre || *sembrava incollato alla poltrona,* il semblait vissé sur son fauteuil || **incollàrsi,** *v.r.* se coller (*anche fig.*): *vestito che si incolla al corpo,* vêtement qui adhère au corps (*o* à la peau).

incollatóre, *s.m.* encolleur.

incollatrìce, *s.f.* (*macchina*) **1.** encolleuse **2.** (*cine.*) colleuse.

incollatùra[1], *s.f.* **1.** (*atto, effetto dell'incollare*) collage (*m.*): — *di un manifesto,* collage d'une affiche **2.** (*il punto dove due oggetti sono stati incollati*) point (*m.*) de collage, surface de collage.

incollatùra[2], *s.f.* encolure: *vincere di una* —, gagner d'une encolure; *perdere per mezza* —, perdre d'une demi-encolure.

incollerìre, *v.i.*, **incollerìrsi,** *v.r.* s'emporter, se mettre* en colère.

incollerìto, *ag.* en colère: *era tutto* —, il était très en colère.

incolonnaménto, *s.m.* **1.** (*atto dell'incolonnare*) mise (*f.*) en colonne **2.** (*disposizione in colonna*) disposition (*f.*) en colonne; (*colonna*) colonne (*f.*).

incolonnàre, *v.t.* disposer en colonne: — *delle cifre,* disposer des chiffres en colonne || **incolonnàrsi,** *v.r.* se mettre* en colonne.

incolonnatóre, *s.m.* (*di macchina per scrivere*) tabulateur.

incolóre, incolóro, *ag.* **1.** incolore **2.** (*fig.*) terne, incolore: *una vita* —, une vie terne; *uno stile* —, un style incolore.

incolpàbile[1], *ag.* inculpable.

incolpàbile[2], *ag.* (*letter.*) (*che non può essere incolpato*) qui ne peut être inculpé.

incolpabilità, *s.f.* (*letter.*) état (*m.*) de celui qui ne peut être inculpé.

incolpàre, *v.t.* inculper, accuser: — *qlcu. di ql.co.,* inculper qqn. de qq.ch. || **incolpàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* s'accuser.

incolpévole, *ag.* innocent.

incoltézza, *s.f.* (*rar.*) inculture.

incòlto[1], *p.p.* di **incògliere.**

incólto[2], *ag.* inculte (*in tutti i significati*).

incòlume, *ag.* indemne, sain et sauf*: *sono tutti incolumi,* ils sont tous sains et saufs; *uscì* — *dall'incidente,* il sortit indemne de l'accident.

incolumità, *s.f.* intégrité; (*sicurezza*) sécurité: *garantire l'*— *di qlcu.,* garantir l'intégrité de qqn.

incombènte, *ag.* **1.** dominant, surplombant: *delle montagne incombenti sulla valle,* des montagnes dominant la vallée **2.** (*pressante*) pressant; (*minacciante*) menaçant: *doveri incombenti,* des obligations pressantes; *un pericolo* —, un danger menaçant **3.** (*spettante*) qui incombe.

incombènza, *s.f.* tâche; (*incarico*) charge: *affidare un'*— *a qlcu.,* confier une tâche à qqn.

incómbere, *v.i.* **1.** (*sovrastare*) menacer* (qqn., qq.ch.); planer (sur): *un grave pericolo incombe sulla città,* un danger grave menace (*o* plane sur) la ville **2.** (*spettare*) incomber: *i compiti che gli incombono,* les tâches qui lui incombent.

incombustìbile, *ag.* incombustible, ininflammable.

incombustibilità, *s.f.* incombustibilité.

incombùsto, *ag.* (*letter.*) (*scient.*) non brûlé, imbrûlé.

incominciàre, *v.t.* e *i. V.* **cominciàre.**

incommensuràbile, *ag.* incommensurable.

incommensurabilità, *s.f.* incommensurabilité.

incommensurabilménte, *av.* incommensurablement.

incommerciàbile, *ag.* (*dir.*) qui ne peut pas être mis dans le commerce.

incommestìbile, *ag.* incomestible.

incommutàbile, *ag.* **1.** incommutable **2.** (*immutabile*) immuable.

incommutabilità, *s.f.* **1.** incommutabilité **2.** (*immutabilità*) immutabilité.

incomodàre, *v.t.* déranger*: *non voglio incomodarla,* je ne veux pas vous déranger || **incomodàrsi,** *v.r.* se déranger*: *non s'incomodi!,* ne vous dérangez pas!

incomodàto, *ag.* (*indisposto*) (légèrement) indisposé.

incomodità, *s.f.* (*rar.*) incommodité.

incòmodo[1], *ag.* (*scomodo*) incommode; (*inopportuno*) inopportun: *viaggiare in modo* —, voyager d'une manière incommode (*o* inconfortable); *alzarsi a un'ora incomoda,* se lever à une heure incommode (*o* impossible); *sei venuto in un'ora incomoda,* tu es venu à une heure inopportune || *fare da terzo* —, (*fam.*) être de trop.

incòmodo[2], *s.m.* dérangement; (*fastidio*) ennui: *dare* —, *essere d'*—, déranger || *troppo* —!, vous vous dérangez trop!; *scusi l'*—, pardonnez-moi si je vous dérange; *tolgo l'*—, je vous rends votre liberté (*o* je m'en vais, je vous ai assez dérangé) || *quant'è il suo* —?, (*fam.*) combien vous dois-je?

incomparàbile, *ag.* incomparable.

incomparabilità, *s.f.* caractère (*m.*) incomparable: *l'*— *della sua bellezza,* son incomparable beauté.

incomparabilménte, *av.* incomparablement.

incompatìbile, *ag.* **1.** incompatible **2.** (*inescusabile*) inexcusable.

incompatibilità, *s.f.* incompatibilité: — *di carattere,* incompatibilité de caractère.

incompetènte, *ag.* incompétent: *è* — *in fatto di musica,* il est incompétent en matière de musique; *è* — *in materia,* il est incompétent en la matière; *è* — *a giudicare,* il manque de compétence pour juger || *giudice, tribunale* —, (*dir.*) juge, tribunal incompétent ♦ *s.m.* e *f.* personne incompétente: *è un* —, il est incompétent.

incompetenteménte, *av.* incompétemment.

incompetènza, *s.f.* incompétence || — *di un tribunale,* (*dir.*) incompétence d'un tribunal.

incompiutaménte, *av.* incomplètement.

incompiutézza, *s.f.* **1.** inachèvement (*m.*) **2.** *sentimento d'*—, (*psic.*) sentiment d'incomplétude.

incompiùto, *ag.* inachevé || *l' "Incompiuta" di Schubert,* (*mus.*) la "Symphonie inachevée" de Schubert.

incompletaménte, *av.* incomplètement.

incompletézza, *s.f.* caractère incomplet: *l'*— *della vostra richiesta non ci permette di darvi una risposta esauriente,* votre demande étant incomplète nous ne pouvons pas vous donner de réponse satisfaisante.

incomplèto, *ag.* incomplet*.

incomportàbile, *ag.* (*letter.*) intolérable, insupportable.

incompostaménte, *av.* **1.** (*sconvenientemente*) d'une manière peu séante; indécemment **2.** (*disordinatamente*) d'une façon désordonnée.

incompostézza, *s.f.* **1.** (*sconvenienza*) indécence **2.** (*disordine*) désordre (*m.*).

incompósto, *ag.* **1.** (*sconveniente*) indécent **2.** (*disordinato*) désordonné, en désordre.

incomprensìbile, *ag.* incompréhensible; (*indecifrabile*) indéchiffrable: *discorso* —, discours incompréhensible; *ha un carattere* —, son caractère est incompréhensible; *scrittura* —, écriture indéchiffrable.

incomprensibilità, *s.f.* incompréhensibilité.

incomprensibilménte, *av.* incompréhensiblement.

incomprensióne, *s.f.* incompréhension.

incompréso, *ag.* e *s.m.* incompris || *un genio* —, un génie incompris.

incompressìbile, *ag.* (*fis.*) incompressible.

incompressibilità, *s.f.* (*fis.*) incompressibilité.

incomprimìbile, *ag.* irréductible: *un odio* —, une haine irréductible.

incomputàbile, *ag.* **1.** (*incalcolabile*) incalculable **2.** (*incommensurabile*) incommensurable.

incomunicàbile, *ag.* incommunicable.

incomunicabilità, *s.f.* incommunicabilité.

inconcepìbile, *ag.* inconcevable; (*inammissibile*) inadmissible.

inconcepibilità, *s.f.* inconcevabilité.

inconcepibilménte, *av.* inconcevablement.

inconciliàbile, *ag.* inconciliable; (*incompatibile*) incompatible.

inconciliabilità, *s.f.* inconciliabilité.

inconciliabilménte, *av.* inconciliablement.

inconcludènte, *ag.* **1.** (*che non conclude*) qui ne conclut pas; (*che non raggiunge il suo fine*) sans résultat: *ragionamento* —, un raisonnement qui ne conclut pas; *un tentativo* —, une tentative sans résultat **2.** (*di persona*) bon* à rien ♦ *s.m.* bon à rien.

inconclùʃo, *ag.* inachevé.

inconcùsso, *ag.* (*letter.*) **1.** (*incrollabile*) inébranlable: *fede inconcussa,* foi inébranlable **2.** (*inconfutabile*) indiscutable: *verità inconcussa,* vérité indiscutable.

incondizionataménte, *av.* inconditionnellement: *arrendersi* —, se rendre inconditionnellement (*o* sans conditions); *accettare* —, accepter inconditionnellement (*o* sans réserve).

incondizionàto, *ag.* **1.** inconditionnel*: *resa incondizionata,* reddition inconditionnelle; *appoggio* —, appui inconditionnel **2.** (*fil.*) inconditionné ♦ *s.m.* (*fil.*) inconditionné.

inconèl, *s.m.* (*metal.*) inconel ®.

inconfessàbile, *ag.* inavouable.

inconfessàto, *ag.* **1.** inavoué: *gelosia inconfessata,* jalousie inavouée **2.** (*rar.*) (*senza confessione*) inconfessé: *morire* —, mourir inconfessé.

inconfèsso, *ag.* **1.** inconfessé **2.** (*rar.*) (*non confesso*) qui se déclare non coupable.

inconfondìbile, *ag.* unique; (*caratteristico*) particulier*: *il tocco* — *di un grande pittore,* la touche incomparable d'un grand peintre; *ha uno stile* —, il a un style unique; *un timbro di voce* —, une voix tout à fait particulière.

inconfutàbile, *ag.* irréfutable: *testimonianza, prova* —, témoignage, preuve irréfutable (*o* irrécusable).

inconfutabilità, *s.f.* irréfutabilité.

inconfutabilménte, *av.* irréfutablement.

incongruènte, *ag.* **1.** inconséquent; (*incoerente*) incohérent: *persona* —, personne inconséquente; *discorso* —, des propos incohérents; *ragionamento* —, raisonnement incohérent **2.** (*contrario a*) contraire (à): *la sua condotta è* — *con i suoi principi,* sa conduite est contraire à ses principes (*o* en désaccord avec ses principes).

incongruènza, *s.f.* inconséquence; (*incoerenza*) incohérence: *l'*— *della sua condotta,* l'inconséquence de sa conduite; *c'è dell'*— *nelle sue idee,* il y a de l'incohérence dans ses idées.

incòngruo, *ag.* **1.** (*insufficiente*) insuffisant; (*inadeguato*) inadéquat: *compenso* —, récompense insuffisante **2.** (*eccessivo*) excessif*: *prezzo* —, prix excessif (*o* exhorbitant).

inconocchiàre, *v.t.* garnir la quenouille (de).

inconoscìbile, *ag.* inconnaissable ♦ *s.m.* (*fil.*) inconnaissable.

inconoscibilità, *s.f.* le fait d'être inconnaissable.

inconquistàbile, *ag.* inconquérable.

inconsapévole, *ag.* **1.** dans l'ignorance de tout; (*ignaro di*) ignorant: *i genitori, inconsapevoli, lo aspettavano a casa,* ses parents, dans l'ignorance de tout, l'attendaient à la maison; *ero* — *dell'effetto che producevo,* je ne soupçonnais pas (*o* je ne me rendais pas compte de) l'effet que je produisais; — *del futuro,* ignorant de l'avenir; — *del pericolo, di ciò che l'attendeva,* ignorant du (*o* le) danger, du (*o* le) sort qui l'attendait **2.** (*involontario*) involontaire: *azione* —, action involontaire.

inconsapevolézza, *s.f.* inconscience; (*ignoranza*) ignorance.

inconsapevolménte, *av.* sans s'en rendre compte; sans le vouloir: *si era* — *esposto al pericolo,* il s'était exposé au danger sans s'en rendre compte; *l'ho offeso* —, je l'ai offensé sans le vouloir.

inconsciaménte, *av.* inconsciemment.

incònscio, *ag.* inconscient ♦ *s.m.* *l'*—, (*psic.*) l'inconscient.

inconseguènte, *ag.* inconséquent.

inconseguènza, *s.f.* inconséquence.

inconsideràbile, *ag.* négligeable, insignifiant.

inconsideràto, *ag.* e *deriv.* *V.* **sconsideràto** e *deriv.*

inconsistènte, *ag.* inconsistant (*anche fig.*).

inconsistènza, *s.f.* inconsistance (*anche fig.*).

inconsolàbile, *ag.* inconsolable.

inconsolabilménte, *av.* inconsolablement.

inconsolàto, *ag.* inconsolé.

inconsuèto, *ag.* insolite, inhabituel*.

inconsultaménte, *av.* inconsidérément.

inconsùlto, *ag.* inconsidéré.

inconsumàbile, *ag.* inusable.

inconsùnto, *ag.* (*letter.*) inconsommé.

inconsùtile, *ag.* (*letter.*) sans couture: *tunica* —, (*di Gesù*) tunique sans couture.

incontaminàbile, *ag.* non contaminable.

incontaminataménte, *av.* sans tache.

incontaminatézza, *s.f.* pureté.

incontaminàto, *ag.* sans tache.

incontanènte, *av. ant.* per **immediataménte.**

incontenìbile, *ag.* irrésistible; (*irrefrenabile*) irrépressible: *attacco, offensiva* —, attaque, offensive irrésistible; *ilarità* —, hilarité irrésistible; *forza, passione* —, force, passion irrépressible.

incontentàbile, *ag.* difficile à contenter: *è un cliente* —, c'est un client difficile à contenter ♦ *s.m.* personne difficile à contenter: *sei un* —, tu n'es jamais content.

incontentabilità, *s.f.* impossibilité d'être content.

incontestàbile, *ag.* incontestable.

incontestabilità, *s.f.* incontestabilité.

incontestabilménte, *av.* incontestablement.

incontestàto, *ag.* incontesté.

incontinènte[1], *ag.* e *s.m.* incontinent.

incontinènte[2], *av. ant.* per **immediataménte.**

incontinenteménte, *av.* incontinemment.

incontinènza, *s.f.* **1.** incontinence: *peccato di* —, péché d'incontinence; — *di linguaggio,* incontinence de langage **2.** (*med.*) incontinence.

incontràre, *v.t.* **1.** rencontrer (*anche fig.*): — *qlcu. per strada,* rencontrer qqn. dans la rue; *domani la squadra nazionale incontrerà la Francia,* demain l'équipe nationale rencontrera la France; *è venuto a incontrarmi sulla porta,* il est venu à ma rencontre sur le pas de la porte; — *gli occhi, lo sguardo di qlcu.,* rencontrer les yeux, le regard de qqn.; — *delle difficoltà, degli ostacoli,* rencontrer des difficultés, des obstacles ‖ *ha incontrato forti spese,* il a dû faire face à de grosses dépenses ‖ *credevo di* — *il cattivo tempo,* je croyais trouver le mauvais temps ‖ — *la morte in battaglia,* trouver la mort au combat ‖ *ho incontrato una persona onesta,* je suis tombé sur une personne honnête ‖ — *bene, male,* bien, mal tomber ‖ *autore che incontra il favore del pubblico,* auteur qui a la faveur du public; *questo genere di commedia non incontra in Italia,* ce genre de comédie n'a pas de succès en Italie; *è un genere che incontra,* c'est un genre qui plaît **2.** (*geom.*) couper: *una retta incontra un cerchio in due punti,* une droite coupe un cercle en deux points ♦ *v.i.* (*rar.*) (*capitare*) arriver ‖ **incontràrsi,** *v.r.* **1.** rencontrer (qqn.): *mi sono incontrato con lui ieri,* je l'ai rencontré hier **2.** (*rar.*) (*imbattersi*) tomber (sur) ♦ *v.r. reciproco* **1.** se rencontrer: *ci incontrammo a teatro,* nous nous sommes rencontrés au théâtre; *i due pugili s'incontreranno domani sera,* (*sport*) les deux boxeurs se rencontreront demain soir **2.** (*fig.*) (*accordarsi, armonizzarsi*) s'accorder; (*essere d'accordo*) être* d'accord (pour): *i loro caratteri non s'incontrano,* leurs caractères ne s'accordent pas ‖ *i nostri gusti s'incontrano,* nous avons les mêmes goûts.

incontràrio, all', *l.av.* (*region.*) **1.** au contraire **2.** (*in senso contrario*) en sens contraire.

incontrastàbile, *ag.* **1.** (*ineluttabile*) inéluctable: *un destino* —, un sort inéluctable **2.** (*inattaccabile*) inattaquable: *una verità* —, une vérité inattaquable.

incontrastabilménte, *av.* de manière inattaquable.

incontrastàto, *ag.* **1.** incontesté: *un risultato* —, un résultat incontesté **2.** (*non contrariato*) non contrarié: *un amore* —, un amour non contrarié.

incóntro[1], *s.m.* **1.** rencontre (*f.*): *un — casuale*, une rencontre fortuite; *combinare, fissare un* —, arranger une rencontre; *fare un brutto* —, faire une mauvaise rencontre || *al primo* —, au premier abord || *punto d'*—, (*anche fig.*) point de rencontre **2.** (*sport*) rencontre (*f.*), combat; (*fra due squadre*) match: *un — di pugilato, di scherma*, un combat de boxe, d'escrime; *un — di calcio*, un match de football **3.** (*geom.*) intersection (*f.*): *linea di* —, ligne d'intersection **4.** (*rar.*) (*scontro fra forze armate*) rencontre (*f.*), combat **5.** (*rar.*) (*occasione, circostanza*) occasion (*f.*), occurrence (*f.*).

incóntro[2], *av.* **1.** (*dirimpetto*) en face: *abitano qui* —, ils habitent en face **2.** (*ant.*) (*contro*) contre || **incontro a**, *l.prep.* **1.** *correre — a qlcu.*, courir à la rencontre de qqn. (*o* courir au-devant de qqn.); *mi venne* —, il vint à ma rencontre (*o* il vint au-devant de moi); *gli andò* —, *gli si fece* —, il alla à sa rencontre (*o* il alla au-devant de lui) || *venire — a qlcu.* (*fig.*): *ricco come sei, non faresti fatica a venirmi* —, riche comme tu es, il te serait facile de me venir en aide; *il prezzo è alto, ma cercheremo di venirvi* —, le prix est élevé mais nous essayerons de vous faire de bonnes conditions || *gli andò — armato*, c'est armé qu'il vint à sa rencontre || *andare — all'inverno*, aller (*o* s'acheminer) vers l'hiver || *andare — alla morte*, marcher à la mort (*o* aller au -devant de la mort) || *andare — a guai, a dispiaceri, a difficoltà*, s'exposer à des ennuis, à des difficultés (*o* aller au-devant de gros ennuis, de grandes difficultés) || *andare — a spese*, s'exposer à des frais || *andare — alle richieste, ai desideri di qlcu.*, devancer les requêtes, les désirs de qqn. **2.** (*ant.*) (*dirimpetto*) *l'edificio — al suo*, l'immeuble en face du sien **3.** (*ant.*) (*contro*) contre || **all'incontro**, *l.av.* (*al contrario*) au contraire; (*ant.*) (*in contraccambio*) en revanche.

incontrollàbile, *ag.* **1.** (*che non può essere verificato*) incontrôlable, invérifiable: *testimonianza* —, témoignage incontrôlable **2.** (*che non si può domare*) aveugle, fou*: *uno scoppio d'ira* —, un éclat de colère aveugle.

incontrollàto, *ag.* incontrôlé, non contrôlé.

incontrovertìbile, *ag.* incontestable, indiscutable.

incontrovertibilità, *s.f.* incontestabilité.

inconveniènte, *s.m.* inconvénient: *non ci vedo alcun* —, je n'y vois pas d'inconvénient; *il metodo non presenta che un* —, cette méthode n'a qu'un inconvénient (*o* désavantage).

inconveniènza, *s.f.* inconvenance.

inconvertìbile, *ag.* inconvertible.

inconvertibilità, *s.f.* inconvertibilité.

incoordinazióne, *s.f.* **1.** incoordination **2.** (*med.*) ataxie.

incoraggiaménto, *s.m.* encouragement: *gesto, premio d'*—, geste, prix d'encouragement || *bell'— che mi dai!*, (*iron.*) drôle de façon de m'encourager !

incoraggiànte, *ag.* encourageant.

incoraggiàre, *v.t.* encourager*: — *i soldati*, encourager (*o* animer) les soldats; — *qlcu. allo studio*, encourager (*o* exhorter) qqn. à l'étude; — *l'industria e il commercio*, encourager (*o* aider *o* favoriser) l'industrie et le commerce || **incoraggiàrsi**, *v.r.reciproco* s'encourager*.

incoraménto, *s.m.* (*letter.*) encouragement.

incoràre, *v.t.* (*letter.*) encourager*.

incordàre, *v.t.* corder; (*strumenti musicali*) mettre* les cordes (à): — *una racchetta da tennis*, corder une raquette de tennis; — *un violino, una chitarra*, mettre des cordes à un violon, à une guitare || **incordàrsi**, *v.r.* (*di muscoli*) se raidir, devenir* raide.

incordatùra, *s.f.* **1.** cordage (*m.*); (*di strumenti musicali*) montage (*m.*) **2.** (*di muscoli*) raidissement (*m.*).

incornàre, *v.t.* **1.** (*colpire con le corna*) encorner **2.** (*afferrare per le corna*) prendre* par les cornes || **incornàrsi**, *v.r.* (*fam.*) (*intestardirsi*) s'entêter, s'obstiner.

incorniciaménto, *s.m.* encadrement.

incorniciàre, *v.t.* encadrer: *fare — un ritratto*, faire encadrer un portrait; *una barba rossa gli incorniciava il mento*, une barbe rousse encadrait son menton.

incorniciàto, *ag.* encadré.

incorniciatùra, *s.f.* encadrement (*m.*).

incoronaménto, *s.m.* couronnement.

incoronàre, *v.t.* couronner (*anche fig.*): — *qlcu. poeta*, couronner qqn. poète; — *di fiori*, couronner de fleurs.

incoronàto, *ag.* couronné (*anche fig.*) || *l'Incoronata*, la Vierge Couronnée.

incoronazióne, *s.f.* couronnement (*m.*).

incorporàbile, *ag.* incorporable.

incorporàle, *ag.* (*dir.*) incorporel*.

incorporaménto, *s.m.* *V.* **incorporazióne**.

incorporàre, *v.t.* incorporer (*anche fig.*): — *la farina con l'acqua, nell'acqua*, incorporer de la farine à l'eau; — *un paragrafo in un capitolo*, incorporer un paragraphe dans un chapitre; — *allo Stato i territori occupati*, incorporer à l'Etat les territoires occupés || **incorporàrsi**, *v.r.* s'incorporer (à): — *con, in ql.co.*, s'incorporer à qq.ch.

incorporàto, *ag.* incorporé.

incorporazióne, *s.f.* incorporation (*anche fig.*): — *d'una sostanza chimica in un eccipiente*, incorporation d'une substance chimique à un excipient; — *di una minoranza etnica in uno Stato*, incorporation d'une minorité ethnique dans un Etat; — *di un territorio a uno Stato*, incorporation d'un territoire à un Etat.

incorporeità, *s.f.* incorporéité.

incorpòreo, *ag.* incorporel*; (*fig.*) (*etereo*) éthéré.

incorreggìbile, *ag.* incorrigible.

incorreggibilità, *s.f.* incorrigibilité.

incorreggibilménte, *av.* incorrigiblement.

incórrere, *v.i.* encourir* (qq.ch.); (*correre*) courir* (qq.ch.); (*esporsi a*) s'exposer (à); (*contrarre*) contracter (qq.ch.): — *in una multa*, encourir une amende; — *nell'ira di qlcu.*, encourir la colère de qqn.; — *in un pericolo*, courir un danger; — *nel ridicolo*, s'exposer au ridicule; — *in debiti*, contracter des dettes; — *in un errore*, tomber dans une erreur.

incorrótto, *ag.* intact; (*fig.*) (*sano*) sain; (*puro*) pur; (*integro*) intègre: *società incorrotta*, société saine; *ambiente* —, milieu sain; *animo* —, âme pure; *magistrato* —, magistrat intègre.

incorruttìbile, *ag.* incorruptible (*anche fig.*).

incorruttibilità, *s.f.* incorruptibilité (*anche fig.*).

incorsatóio, *s.m.* (*strum.*) bouvet.

incórso, *p.p.* di **incórrere**.

incosciènte, *ag.* **1.** (*privo di coscienza*) sans connaissance **2.** inconscient: *era — dei suoi atti*, il était inconscient de ses actes ♦ *s.m.* **1.** inconscient: *comportarsi da* (*perfetto*) —, se conduire en (parfait) inconscient **2.** (*spericolato*) casse-cou*.

incosciènza, *s.f.* inconscience: *essere in stato d'*—, être en état d'inconscience; *ma questa è —!*, c'est de l'inconscience (*o* de la folie) !

incostànte, *ag.* inconstant; (*disuguale*) inégal*; (*variabile*) variable: — *nelle idee*, inconstant dans ses idées; *studente di rendimento* —, étudiant très inégal; *tempo* —, temps variable.

incostanteménte, *av.* d'une manière inconstante.

incostànza, *s.f.* inconstance; (*variabilità*) variabilité: *l'— del tempo*, la variabilité du temps.

incostituzionàle, *ag.* (*dir.*) inconstitutionnel*.

incostituzionalità, *s.f.* (*dir.*) inconstitutionnalité.

incostituzionalménte, *av.* (*dir.*) inconstitutionnellement.

incravattàto, *ag.* (*fam.*) cravaté.

increànza, *s.f.* impolitesse, incivilité.

increàto, *ag.* (*fil. teol.*) incréé.

incredìbile, *ag.* incroyable: *è — quanto beve,* c'est incroyable ce qu'il boit || *un successo —*, un succès fou; *ha speso somme incredibili,* il a dépensé des sommes folles.

incredibilità, *s.f.* incrédibilité.

incredibilménte, *av.* incroyablement.

incredulità, *s.f.* incrédulité.

incrèdulo, *ag.* e *s.m.* incrédule: *essere — sul buon esito di un'impresa,* ne pas croire à la bonne réussite d'une entreprise; *mi guardava con aria incredula,* il me regardait d'un air d'incrédulité.

incrementàre, *v.t.* donner de l'essor (à).

increménto, *s.m.* accroissement, augmentation (*f.*); (*fig.*) essor: *dare —*, donner de l'essor.

increscióso, *ag.* fâcheux*: *un errore —*, une erreur fâcheuse (*o* regrettable).

increspaménto, *s.m.* (*di superfici liquide*) ridement; (*di stoffe*) froncement; (*di capelli*) frisage.

increspàre, *v.t.* (*superfici liquide*) rider; (*una stoffa*) froncer*; (*capelli*) crêper || *— la fronte,* froncer le(s) sourcil(s) || **increspàrsi,** *v.r.* (*di superfici liquide*) se rider; (*di capelli*) se crêper; (*di stoffe*) se froncer*.

increspàto, *ag.* **1.** (*di superfici liquide*) ridé; (*di stoffe*) froncé; (*di capelli*) frisé || *carta increspata,* papier crêpe **2.** (*arald.*) vivré.

increspatùra, *s.f.* (*di superfici liquide*) ridement (*m.*); (*di stoffe*) froncis (*m.*); (*di capelli*) frisure.

incretiniménto, *s.m.* abêtissement.

incretinìre, *v.t.* abêtir ♦ *v.i.* (s')abêtir.

incriminàbile, *ag.* incriminable.

incriminàre, *v.t.* incriminer; inculper (de): *— qlcu.*, incriminer qqn.; *— per omicidio,* inculper d'homicide.

incriminàto, *ag.* incriminé.

incriminazióne, *s.f.* incrimination.

incrinàre, *v.t.* **1.** fêler: *— un vaso,* fêler un vase **2.** (*fig.*) entamer: *— la reputazione, l'amicizia,* entamer la réputation, l'amitié || **incrinàrsi,** *v.r.* **1.** se fêler **2.** (*fig.*) se gâter: *la loro amicizia si è incrinata,* leur amitié s'est gâtée.

incrinàto, *ag.* fêlé.

incrinatùra, *s.f.* **1.** fêlure **2.** (*di metalli*) crique **3.** (*med.*) fissure, fêlure **4.** (*fig.*) faille: *non c'è mai stata un' — nella loro amicizia,* il n'y a jamais eu de faille dans leur amitié.

incriʃalidàre, *v.i.*, **incriʃalidàrsi,** *v.r.* (*zool.*) devenir* chrysalide.

incrociàre, *v.t.* **1.** croiser: *— le braccia,* croiser les bras (*anche fig.*); *questa strada incrocia la strada nazionale,* cette route croise la route nationale; *incrociava continuamente altre automobili,* il croisait sans cesse d'autres voitures || *— la spada, il ferro con qlcu.*, croiser l'épée, le fer avec qqn. || *— un pennone,* (*mar.*) croiser une vergue **2.** (*animali, piante*) croiser ♦ *v.i.* (*mar.*) croiser || **incrociàrsi,** *v.r.reciproco* **1.** se croiser: *le due strade s'incrociano,* les deux chemins se croisent; *le nostre lettere si sono incrociate,* nos lettres se sont croisées **2.** (*di animali, di piante*) se croiser.

incrociàto, *ag.* croisé || *parole incrociate,* mots croisés || *fuoco —*, (*mil.*) feux croisés || *rima incrociata,* (*metrica*) rime embrassée.

incrociatóre, *s.m.* (*mar.mil.*) croiseur: *— leggero, pesante,* croiseur léger, lourd.

incrociatùra, *s.f.* **1.** croisement (*m.*) **2.** (*incrocio*) croisée.

incrocicchiàre, *v.t.* croiser || **incrocicchiàrsi,** *v.r.* se croiser.

incrócio, *s.m.* **1.** (*l'incrociarsi*) croisement **2.** (*punto d'incrocio*) croisée (*f.*) **3.** (*crocevia*) carrefour **4.** (*di animali, di piante*) croisement **5.** (*prodotto di un incrocio*) produit d'un croisement.

incrodàrsi, *v.r.* (*alpinismo*) être bloqué sur une paroi.

incrollàbile, *ag.* inébranlable (*anche fig.*).

incrostànte, *ag.* incrustant.

incrostàre, *v.t.* incruster || **incrostàrsi,** *v.r.* se charger* d'un dépôt.

incrostàto, *ag.* incrusté.

incrostatùra, *s.f.* (*incrostazione*) incrustation.

incrostazióne, *s.f.* **1.** incrustation, dépôt (*m.*) **2.** (*di pizzi, di ricami*) incrustation.

incrudeliménto, *s.m.* (*recrudescenza*) recrudescence (*f.*).

incrudelìre, *v.i.* **1.** devenir* cruel* **2.** (*infierire*) sévir (contre), s'acharner (contre *o* sur).

incrudiménto, *s.m.* (*metal.*) durcissement.

incrudìre, *v.i.* **1.** (*del clima*) devenir* rude **2.** (*inasprirsi*) devenir* plus aigu* **3.** (*di metalli*) durcir.

incruènto, *ag.* sans effusion de sang: *la vittoria fu incruenta,* la victoire fut obtenue sans effusion de sang.

incubàre, *v.t.* mettre* dans un incubateur.

incubatóio, *s.m.* couvoir.

incubatrìce, *s.f.* **1.** (*per neonati*) couveuse, incubateur (*m.*) **2.** (*per uova*) couveuse.

incubazióne, *s.f.* incubation (*in tutti i significati*): *periodo d'—*, (*anche fig.*) période d'incubation || *la crisi di governo è in —*, la crise du gouvernement est latente.

ìncubo, *s.m.* **1.** cauchemar (*anche fig.*) **2.** (*st.relig. folclore*) incube.

incùdine, *s.f.* **1.** enclume || *essere tra l'— e il martello,* se trouver entre l'enclume et le marteau **2.** (*anat.*) enclume.

inculcàre, *v.t.* inculquer: *— un'idea nella mente di qlcu.*, inculquer une idée à qqn.; *inculcò nei figli il senso del dovere,* il inculqua à ses enfants le sens du devoir.

incunàbolo, incunàbulo, *s.m.* incunable.

incuneaménto, *s.m.* coincement.

incuneàre, *v.t.* **1.** enfoncer* en guise de coin **2.** (*fissare con cunei*) coincer* || **incuneàrsi,** *v.r.* s'enfoncer* comme un coin; (*fig.*) pénétrer*: *i soldati si erano incuneati nello schieramento nemico,* les soldats avaient pénétré dans les lignes ennemies.

incuneazióne, *s.f.* coinçage (*m.*), coinsage (*m.*).

incupìre, *v.t.* obscurcir, assombrir (*anche fig.*); (*un colore*) foncer* ♦ *v.i.*, **incupìrsi,** *v.r.* s'obscurcir; (*fig.*) s'assombrir.

incuràbile, *ag.* e *s.m.* incurable.

incurabilità, *s.f.* incurabilité.

incurànte, *ag.* insouciant, insoucieux*: *— dei pericolo, del domani,* insouciant (*o* insoucieux) du danger, du lendemain.

incurànza, *s.f.* (*rar.*) insouciance.

incùria, *s.f.* **1.** (*negligenza*) incurie **2.** (*trascuratezza*) manque (*m.*) de soin, laisser-aller* (*m.*): *— nel vestire,* manque de soin (*o* laisser-aller) dans la tenue.

incuriosìre, *v.t.* intriguer; (*interessare*) intéresser: *le sue parole l'avevano molto incuriosito,* ses mots l'avaient fort intrigué; *ogni nuovo spettacolo lo incuriosisce,* tout spectacle nouveau l'intéresse; *tutto l'incuriosisce,* tout éveille sa curiosité || **incuriosìrsi,** *v.r.* être* intrigué (par); (*interessarsi*) s'intéresser (à).

incuriosìto, *ag.* intrigué, intéressé.

incursióne, *s.f.* incursion || *— aerea,* raid.

incursóre, *ag.* e *s.m.* (*aereo*) —, avion participant à un raid.

incurvàbile[1], *ag.* (*che si può curvare*) courbable, incurvable.

incurvàbile[2], *ag.* (*rar.*) (*che non si può curvare*) non courbable, non incurvable.

incurvaménto, *s.m.* incurvation (*f.*).

incurvàre, *v.t.* courber: (*per azione del calore, dell'umidità, ecc.*) faire* gondoler: *il calore ha incurvato il legno,* la chaleur a fait gondoler le bois || *— le reni,* cambrer les reins || **incurvàrsi,** *v.r.* **1.** se courber; (*per azione del calore, dell'umidità, ecc.*) gondoler; (*cedere*) fléchir: *il legno si incurva per azione del calore,* sous l'action de la chaleur le bois gondole; *l'asse si incurvò sotto il peso,* la planche fléchit sous le poids **2.** (*di persona*) se voûter: *— con l'età,* se voûter avec l'âge **3.** (*descrivere una curva*) décrire* une courbe.

incurvatùra, *s.f.* **1.** incurvation: *dare a ql.co. l'— necessaria,* donner à qq.ch. l'incurvation nécessaire

2. (*curva*) courbure: *l'— della botte,* la courbure du tonneau.

incurvìre, *v.t.* voûter ♦ *v.i.* se voûter.

incùʃa, *s.f.* (*numismatica*) incuse.

incùsso, *p.p.* di **incùtere.**

incustodito, *ag.* sans surveillance: *lasciare — l'appartamento,* laisser l'appartement sans surveillance || *passaggio a livello —,* passage à niveau non gardé.

incùtere, *v.t.* inspirer: *— timore, rispetto, terrore,* inspirer la crainte, le respect, la terreur; *gli incute soggezione coi suoi modi autoritari,* il lui en impose par ses manières autoritaires.

ìndaco, *s.m.* indigo (*colore e sostanza colorante*).

indaffaràto, *ag.* affairé; (*occupato*) occupé; *essere —,* être affairé; *essere — in preparativi,* s'affairer à faire des préparatifs; *è tutto — a fare le valigie,* il est très occupé à faire ses valises; *è sempre —,* il a toujours beaucoup à faire.

indagàbile, *ag.* qu'on peut pénétrer, qu'on peut connaître.

indagaménto, *s.m.* (*rar.*) investigation (*f.*), enquête (*f.*).

indagàre, *v.t.* (*cercare di conoscere*) chercher à connaître; (*cercare di penetrare*) chercher à pénétrer: *— la natura di un male, le cause di un fenomeno,* chercher à connaître la nature d'un mal, les causes d'un phénomène; *— i misteri dell'universo, i segreti dell'animo umano,* chercher à pénétrer les mystères de l'univers, les secrets de l'âme humaine ♦ *v.i.* enquêter (sur), faire* une enquête (sur): *— sulle, intorno alle cause di un delitto,* enquêter sur les mobiles d'un crime || *la polizia indaga,* la police enquête.

indagatóre, *ag.* investigateur*, chercheur*; (*di sguardo*) pénétrant, investigateur: *commissione indagatrice,* commission d'enquête; *spirito —,* esprit chercheur (*o* curieux de tout) ♦ *s.m.* investigateur || **indagatrìce,** *s.f.* investigatrice.

indàgine, *s.f.* **1.** enquête: *fare, condurre un'— su ql.co.,* faire, mener une enquête sur qq.ch.; *la polizia prosegue le indagini,* la police poursuit son enquête; *dalle indagini risulta che...,* d'après l'enquête il résulte que... **2.** (*studio, ricerca*) recherches (*pl.*).

indantrène, *s.m.* (*chim.*) indanthrène ®.

indàrno, *av.* (*letter. poet.*) en vain.

indebitaménte, *av.* **1.** indûment **2.** (*illegittimamente*) illégitimement; (*ingiustamente*) injustement.

indebitaménto, *s.m.* endettement.

indebitàre, *v.t.* endetter || **indebitàrsi,** *v.r.* s'endetter: *— con, verso qlcu.,* s'endetter avec qqn. || *— fino al collo, fin sopra i capelli,* se couvrir de dettes.

indebitàto, *ag.* endetté || *essere — fino al collo, fin sopra i capelli,* être criblé de dettes.

indébito, *ag.* **1.** indu: *a un'ora indebita,* à une heure indue; *appropriazione indebita,* appropriation indue **2.** (*illecito*) illégitime; (*ingiusto, immeritato*) injuste, immérité: *richiesta indebita,* requête illégitime; *rimprovero —,* reproche injuste (*o* immérité) ♦ *s.m.* (*dir.*) indu.

indeboliménto, *s.m.* affaiblissement (*in tutti i significati*).

indebolìre, *v.t.* affaiblir (*anche fig.*): *la lunga malattia l'ha indebolito,* sa longue maladie l'a affaibli || **indebolìrsi,** *v.r.* **1.** s'affaiblir (*anche fig.*); (*affievolirsi*) faiblir (*anche fig.*); (*calare*) diminuer: *si è molto indebolito in questi ultimi tempi,* il s'est beaucoup affaibli ces derniers temps; *la sua volontà si è indebolita,* sa volonté s'est affaiblie; *il polso del malato si indebolisce,* le pouls du malade faiblit; *il mio coraggio si è indebolito,* mon courage a faibli **2.** (*della memoria, della vista, ecc.*) baisser.

indebolito, *ag.* affaibli.

indecènte, *ag.* indécent || *è una cosa —!,* c'est une honte!

indecenteménte, *av.* indécemment.

indecènza, *s.f.* indécence || *è un'—!,* c'est honteux!

indecifràbile, *ag.* indéchiffrable (*anche fig.*).

indeciʃióne, *s.f.* indécision, irrésolution.

indecìʃo, *ag.* **1.** indécis: *restò a lungo — tra le due soluzioni,* il resta longtemps indécis (*o* il hésita longtemps) entre les deux solutions; *sono ancora — se partire o no,* je n'ai pas encore décidé si je dois partir ou non; *un contorno —,* un contour indécis **2.** (*non risolto*) à résoudre: *la questione è ancora indecisa,* le problème est encore à résoudre **3.** (*incerto*) incertain: *tempo —,* temps incertain.

indeclinàbile, *ag.* **1.** (*gramm.*) indéclinable **2.** (*inevitabile*) inévitable: *è un obbligo —,* c'est une obligation à laquelle on ne peut pas se soustraire.

indeclinabilità, *s.f.* indéclinabilité.

indecomponibile, *ag.* indécomposable.

indecorosaménte, *av.* de façon inconvenante; d'une manière peu convenable.

indecoróso, *ag.* malséant; (*sconveniente*) inconvenant: *parole indecorose,* des mots malséants (*o* inconvenants); *vita, condotta indecorosa,* vie, conduite inconvenante (*o* indécente) || *è di un'avarizia indecorosa,* il est d'une avarice honteuse.

indefessaménte, *av.* infatigablement, inlassablement; (*senza respiro*) sans relâche: *lavorare —,* travailler d'arrache-pied.

indefèsso, *ag.* **1.** infatigable, inlassable: *lavoratore —,* travailleur infatigable; *con zelo —,* avec un zèle inlassable **2.** (*continuo*) continuel*; (*assiduo*) assidu.

indefettìbile, *ag.* (*letter.*) indéfectible.

indefettibilità, *s.f.* (*letter.*) indéfectibilité.

indefettibilménte, *av.* (*letter.*) indéfectiblement.

indefinìbile, *ag.* indéfinissable.

indefinibilità, *s.f.* qualité de ce qui est indéfinissable.

indefinitaménte, *av.* indéfiniment.

indefinitézza, *s.f.* (*rar.*) indéfinité.

indefinìto, *ag.* **1.** indéfini: *numero —,* nombre indéfini; *sensazione indefinita,* sensation indéfinie **2.** (*gramm.*) indéfini: *pronome, aggettivo —,* pronom, adjectif indéfini ♦ *s.m.* (*gramm.*) indéfini.

indeformàbile, *ag.* indéformable.

indeformabilità, *s.f.* caractère (*m.*) indéformable.

indegnaménte, *av.* indignement.

indegnità, *s.f.* indignité: *per — fu espulso dall'ordine dei medici,* il fut exclu de l'ordre des médecins pour cause d'indignité || *— a succedere,* (*dir.*) indignité successorale.

indégno, *ag.* indigne: *— della nostra fiducia,* indigne de notre confiance: *s'è comportato in modo —,* il s'est conduit d'une façon indigne || *— a succedere,* (*dir.*) indigne de succéder.

indeiscènte, *ag.* (*bot.*) indéhiscent.

indeiscènza, *s.f.* (*bot.*) indéhiscence.

indelèbile, *ag.* indélébile (*anche fig.*).

indelebilménte, *av.* ineffaçablement.

indelicataménte, *av.* indélicatement.

indelicatézza, *s.f.* indélicatesse.

indelicàto, *ag.* indélicat.

indemagliàbile, *ag.* indémaillable.

indemaniaménto, *s.m.* indomaniation (*f.*).

indemaniàre, *v.t.* (*dir.*) domanialiser.

indemoniàre, *v.i.* **1.** (*essere posseduto dal demonio*) être* possédé **2.** (*diventare furente*) rager*, enrager* || **indemoniàrsi,** *v.r.* avoir* des accès de rage; (*diventare furibondo*) devenir* fou*, furieux*.

indemoniàto, *ag.* **1.** possédé; (*fig.*) (*indiavolato*) endiablé **2.** (*fig.*) (*furioso*) furieux*; (*forte, spaventoso*) épouvantable: *un vento —,* un vent épouvantable ♦ *s.m.* **1.** possédé **2.** (*fig.*) furieux.

indènne, *ag.* indemne.

indennità, *s.f.* indemnité: *— di residenza, di alloggio, di rappresentanza, di disagiata residenza,* indemnité de résidence, de logis, de représentation, pour résidence malaisée; *— di trasporto, di viaggio, di trasferta, di missione,* indemnité de transport, de voyage, de déplacement, de mission; *— di cassa,* indemnité de caisse; *— di carovita,* indemnité de vie chère; *— di contingenza,* indemnité variable selon le coût de la vie; *— aggiuntiva della retribuzione,* indemnité complémentaire; *— extracontrattuale,* indemnité extra contractuelle; —

per carichi di famiglia, indemnité pour charges de famille; — *di maternità, di anzianità,* indemnité d'accouchement, d'ancienneté; — *di licenziamento,* indemnité de renvoi; — *di disoccupazione,* allocation de chômage; — *di quiescenza,* indemnité de retraite; — *per sinistro,* indemnité pour accident; — *di morte,* indemnité en cas de décès; — *parlamentare,* indemnité parlementaire; — *di presenza,* indemnité de présence; — *per causa d'evizione,* indemnité d'éviction; — *di salvataggio,* (*mar.*) indemnité de sauvetage; — *di controstallia,* (*mar.*) indemnité de surestarie.

indenni33àbile, *ag.* indemnisable.

indenni33àre, *v.t.* indemniser.

indennì33o, *s.m.* (*risarcimento*) indemnisation (*f.*), indemnité: (*somma risarcita*) dommages et intérêts (*pl.*): *avere diritto a un* —, avoir droit à une indemnisation; *chiedere un* —, demander (*o* réclamer) des dommages et intérêts; *corrispondere un* —, indemniser.

indentàre, *v.t.* (*dentellare*) denteller ♦ *v.i.* **1.** (*ingranare*) engrener **2.** (*rar.*) (*mettere i denti*) faire* ses dents, mettre* les dents.

indentatùra, *s.f.* indentation.

indentazióne, *s.f.* (*geol.*) indentation.

indéntro, *av.* en dedans; (*indietro*) en arrière: *sposta quei libri, sono troppo* —, déplace ces livres, ils sont trop en arrière; *camminare con i piedi* —, *con le ginocchia* —, marcher les pieds, les genoux en dedans; *avere gli occhi* —, (*fam.*) avoir les yeux enfoncés || *metti, sposta quel vaso un po' più* —, recule ce vase || *spingere* — *un cassetto,* repousser un tiroir || **all'indentro,** *l.av.* (*verso l'interno*) à l'intérieur.

indeprecàbile, *ag.* (*letter.*) inévitable.

inderogàbile, *ag.* inéluctable: *scadenza* —, échéance inéluctable || *principi inderogabili,* des principes auxquels on ne peut déroger.

inderogabilità, *s.f.* impossibilité à être dérogé.

inderogabilménte, *av.* de toute nécessité, inéluctablement.

indescrivìbile, *ag.* indescriptible.

indescrivibilménte, *av.* d'une manière indescriptible.

indesideràbile, *ag.* e *s.m.* indésirable.

indesideràto, *ag.* non désiré.

indeterminàbile, *ag.* indéterminable.

indeterminataménte, *av.* d'une manière indéterminée.

indeterminatézza, *s.f.* indétermination.

indeterminatìvo, *ag.* (*gramm.*) indéfini: *articolo* —, article indéfini.

indeterminàto, *ag.* indéterminé: *rimandare a tempo* —, reporter à une date indéterminée; *valore* —, (*mat.*) valeur indéterminée || *articolo* —, (*gramm.*) article indéfini.

indeterminazióne, *s.f.* **1.** (*di idee*) manque (*m.*) de clarté, manque (*m.*) de précision **2.** (*irresolutezza*) irrésolution **3.** *principio di* —, (*mat.*) principe d'indétermination.

indeterminìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) indéterminisme.

indeterminìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) indéterministe.

indettàre, *v.t.* (*rar.*) endoctriner.

indétto, *p.p.* di **indire.**

indeuropèo, *ag. V.* **indoeuropèo.**

ìndi, *av.* (*letter.*) **1.** (*da quel luogo*) de là, de cet endroit-là **2.** (*perciò, in seguito a ciò*) d'où: — *avvenne, successe che...*, d'où il s'ensuivit que... **3.** (*di poi*) puis, ensuite: — *se ne andò,* puis (*o* ensuite) il s'en alla || — *a poco,* peu de temps après.

Ìndia, *no.pr.f.* (*geog.*) Inde.

indiàna, *s.f.* (*tessuto*) indienne.

indianìsta, *s.m.* indianiste.

indianìstica, *s.f.* indianisme (*m.*).

indianìstico, *ag.* qui concerne l'indianisme.

indiàno, *ag.* indien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Indien.

indiàre, *v.t.* (*letter.*) déifier || **indiàrsi,** *v.r.* se déifier.

indiavolàre, *v.t.* (*ant.*) rendre* démoniaque ♦ *v.i.*, **indiavolàrsi,** *v.r.* se mettre* dans une rage folle.

indiavolàto, *ag.* **1.** (*indemoniato*) démoniaque **2.** (*sfrenato*) endiablé: *un bambino* —, un enfant endiablé; *una danza indiavolata,* une danse endiablée; *a un ritmo* —, à un rythme endiablé **3.** (*forte, spaventoso*) épouvantable: *un vento* —, un vent épouvantable || *c'era un fracasso* —, on entendait un vacarme de tous les diables || *ho un daffare* —, (*fam.*) j'ai un travail fou.

indicàbile, *ag.* opportun.

indicàno, *s.m.* (*biochimica*) indican.

indicàre, *v.t.* **1.** indiquer; (*mostrare*) montrer: *mi puoi* — *l'entrata al museo?*, peux-tu m'indiquer l'entrée du musée?; *questa carta indica solo le strade più importanti,* cette carte n'indique que les très grandes routes; *egli ti potrà* — *il rimedio opportuno,* il pourra t'indiquer le remède nécessaire; *gli indicò la porta,* il lui montra la porte; — *la strada a qlcu.*, indiquer (*o* montrer) la route à qqn. **2.** (*denotare*) dénoter, indiquer; (*dimostrare*) démontrer; (*esprimere, significare*) signifier: *il suo comportamento indica un certo disprezzo,* son attitude dénote un certain mépris; *questo indica che non hai studiato abbastanza,* cela démontre (*o* montre) que tu n'as pas suffisamment travaillé; *che cosa indicano questi segni?*, qu'est-ce que signifient ces signes?

indicatìvo, *ag.* indicatif*: *a titolo* —, à titre indicatif || *modo* —, (*gramm.*) (mode) indicatif ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) indicatif **2.** (*rad. tel.*) indicatif: — *di chiamata,* indicatif d'appel.

indicàto, *ag.* (*adatto, consigliabile*) indiqué; (*opportuno*) opportun: *questa medicina non è indicata per la sua malattia,* ce remède n'est pas indiqué pour sa maladie; *la persona più indicata per questo compito,* la personne la plus indiquée pour cette tâche; *è il momento meno* —, c'est le moment le moins opportun; *bisogna scegliere il momento* — *per parlargli,* il faut choisir le bon moment pour lui parler.

indicatóre[1], *ag.* indicateur*: *cartello* —, panneau indicateur ♦ *s.m.* **1.** indicateur: — *di velocità,* indicateur de vitesse; — *di direzione,* (*aut.*) indicateur de changement de direction; — *di livello,* indicateur de niveau; — *di pressione,* indicateur de pression || — *stradale,* poteau indicateur **2.** (*chim.*) indicateur coloré **3.** (*guida, prontuario*) indicateur: — *ferroviario,* indicateur des chemins de fer.

indicatóre[2], *s.m.* (*zool.*) indicateur.

indicatrìce, *s.f.* (*mat.fis.*) indicatrice.

indicazióne, *s.f.* **1.** indication: *dare, fornire indicazioni,* donner, fournir des indications || — *di pagamento,* (*comm.*) indication de paiement **2.** (*med.*) indication.

ìndice, *s.m.* **1.** (*dito*) index: *puntare l'— verso qlcu.*, montrer qqn. du doigt **2.** (*ago di strumento*) aiguille (*f.*): index: *l'— della bilancia,* l'aiguille de la balance **3.** (*segno, indizio*) signe, indice: *la tua stanchezza è* — *di malattia,* ta fatigue est le signe d'un état maladif; *questo è* — *di negligenza da parte tua,* ceci dénote de la négligence de ta part **4.** (*di libro*) table (*f.*) des matières, index: — *alfabetico,* index (*o* table alphabétique); — *analitico,* index analytique || *mettere un libro all'Indice,* mettre un livre à l'index; *mettere qlcu., ql.co. all'—*, (*fig.*) mettre qqn., qq.ch. à l'index **5.** (*statistica*) index: — *di produzione,* index de la production; — *del costo della vita,* index du coût de la vie **6.** (*mat. fis.*) indice: — *di rifrazione,* (*fis.*) indice de réfraction.

indicìbile, *ag.* indicible.

indicibilménte, *av.* ineffablement, indiciblement.

ìndico, *ag.* (*letter.*) indien* || *canna indica,* (*bot.*) balisier ♦ *s.m.* (*ant.*) (*indaco*) indigo.

indietreggiaménto, *s.m.* reculade (*f.*).

indietreggiàre, *v.i.* reculer (*anche fig.*).

indiètro, *av.* en arrière: *camminavano tanto in fretta che ero rimasto* —, ils marchaient si vite que j'étais resté en arrière; *siamo dovuti tornare* —, nous avons dû revenir en arrière (*o* sur nos pas); *guarda avanti, non* —, regarde en avant, pas en arrière || *non voltarti* —, ne te retourne pas || *fatti un po'* —, recule(-toi) un

peu || *dare* —, (*fam.*) rendre; *rimandare* —, (*fam.*) renvoyer; *voglio — i miei soldi*, (*fam.*) je veux récupérer mon argent || *tornare* —, *fare un passo* —, (*anche fig.*) revenir, faire un pas en arrière || *tenere — la folla*, contenir la foule || *essere — con il lavoro*, être en retard dans son travail; *essere — negli studi*, être en retard dans ses études; *essere — in latino, in matematica*, (*essere debole*) être faible en latin, en mathématiques; (*essere rimasto indietro*) avoir du retard en latin, en mathématiques; *essere, rimanere — un anno*, (*a scuola*) être en retard d'un an; *in questo campo siamo ancora molto* —, dans ce domaine nous sommes encore très en arrière (*o* très arriérés); *quel ragazzo è un po'* —, (*fam.*) cet enfant est un peu retardé (*o* un peu en retard); *come sei —!*, (*fam.*) que tu es bête ! || *mettere un orologio* —, retarder une montre || *quest'orologio è* — (*di 5 minuti*), cette montre retarde (de cinq minutes) || *andare avanti e* —, (*fare la spola*) faire la navette; *andare, camminare avanti e* —, (*per una stanza, per un corridoio*) faire les cent pas dans une pièce, un couloir (*o* arpenter une pièce, un couloir); (*sul marciapiede, per la strada*) faire les cent pas sur le trottoir dans la rue; *andare, correre avanti e* —, courir de tous côtés || *non andare né avanti né* —, (*fig.*) ne pas aller ni en avant ni en arrière; *non va né avanti né* —, (*fig.*) il n'avance ni ne recule || *fare un passo avanti e due* —, (*fig.*) faire un pas en avant et deux en arrière || *fare marcia* —, (*anche fig.*) faire marche arrière || *voltarsi, volgersi* —, (*fig.*) (*verso il passato*) regarder en arrière || *quando c'è qualcosa da fare, si tira sempre* —, quand il y a quelque chose à faire il se dérobe toujours || *si tira — di fronte alle difficoltà*, (*fig.*) il recule devant les difficultés || *lasciare* —, (*lasciare in sospeso*) laisser en suspens; *ha lasciato — un intero capitolo*, (*lo ha saltato*) il a sauté un chapitre entier; *mi tocca lasciare — molte cose perché non posso fare tutto*, je dois négliger bien des choses parce que je ne peux pas tout faire || **all'indiètro**, *l.av. camminare all'*—, marcher à reculons; *cadere all'*—, tomber à la renverse.

indifendìbile, *ag.* indéfendable.

indiféso, *ag.* sans défense, sans protection.

indifferènte, *ag.* indifférent: *mi è del tutto* —, cela m'est complètement indifférent (*o* égal); *parlare di cose indifferenti*, parler de choses indifférentes; *è — alle disgrazie altrui*, il est indifférent aux malheurs d'autrui; *fare l'*—, faire l'indifférent || *non* —, considérable: *un peso non* —, un poids considérable.

indifferenteménte, *av.* indifféremment.

indifferentìʃmo, *s.m.* (*pol. relig.*) indifférentisme.

indifferènza, *s.f.* indifférence.

indifferenziàto, *ag.* indifférencié.

indifferìbile, *ag.* inajournable.

indigenàto, *s.m.* indigenat.

indìgeno, *ag.* e *s.m.* indigène.

indigènte, *ag.* e *s.m.* indigent.

indigènza, *s.f.* **1.** indigence: *essere, vivere nell'*—, être, vivre dans l'indigence **2.** (*letter.*) (*penuria*) pénurie.

indigerìbile, *ag.* (*rar.*) indigeste.

indigestióne, *s.f.* indigestion (*anche fig.*): *fare* —, avoir une indigestion.

indigèsto, *ag.* indigeste (*anche fig.*): *cibi indigesti*, aliments indigestes; *le uova mi sono indigeste*, je ne digère pas les œufs || *letture indigeste*, lectures indigestes || *quel tipo mi è* —, ce type est imbuvable.

indìgete, *ag.* (*letter.*) indigète.

indignàre, *v.t.* indigner: *il suo comportamento mi indigna*, sa conduite m'indigne || **indignàrsi**, *v.r.* s'indigner: — *contro qlcu.*, s'indigner contre qqn.; — *per ql.co., di fronte a ql.co.*, s'indigner de qq.ch.; — *nel vedere commettere un'ingiustizia*, s'indigner de voir commettre une injustice.

indignàto, *ag.* indigné: *essere — per ql.co.*, être indigné de qq.ch.

indignazióne, *s.f.* indignation: *suscitare l'— di qlcu.* exciter (*o* provoquer) l'indignation de qqn.; *fremere d'*—, frémir d'indignation; *preso da — se ne andò*, saisi d'indignation il s'en alla; *con sua grande —...*, à sa grande indignation...

indigòfera, *s.f.* (*bot.*) indigofera (*m.*), indigotier (*m.*).

indigòide, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) indigoïde.

indigotìna, *s.f.* (*chim.*) indigotine.

indimenticàbile, *ag.* inoubliable.

indimenticabilménte, *av.* d'une manière inoubliable.

indimenticàto, *ag.* inoublié.

indimostràbile, *ag.* indémontrable.

indimostrabilità, *s.f.* impossibilité de démontrer.

indimostràto, *ag.* non démontré.

ìndio[1], *s.m.* indien de l'Amérique du Sud ♦ *ag.* des Indiens de l'Amérique du Sud.

ìndio[2], *s.m.* (*chim.*) indium.

indipendènte, *ag.* indépendant: *è — dalla famiglia*, il est indépendant de sa famille; *per ragioni indipendenti dalla nostra volontà*, pour des raisons indépendantes de notre volonté || *camera* —, chambre indépendante || *ruote anteriori indipendenti*, roues avant indépendantes || *proposizione* —, (*gramm.*) proposition indépendante ♦ *s.m.* indépendant.

indipendenteménte, *av.* indépendamment.

indipendènza, *s.f.* indépendance: — *economica, politica*, indépendance économique, politique; *aspirare all'*—, aspirer à l'indépendance || *guerre di* —, guerres d'indépendance.

indìre, *v.t.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): — *un'assemblea*, convoquer une assemblée; — *un concilio*, convoquer un concile; — *una celebrazione*, proclamer une célébration; — *le elezioni*, fixer les élections; — *un concorso*, ouvrir un concours; — *una vendita all'asta*, annoncer (*o* publier) une vente aux enchères; — *preghiere solenni*, ordonner des prières; — *una crociata*, (*fig.*) lancer une campagne || — *una guerra*, (*letter.*) déclarer une guerre.

indirettaménte, *av.* indirectement.

indirètto, *ag.* indirect: *un vantaggio* —, un avantage indirect; *arrivare a uno scopo per vie indirette*, atteindre un but par des voies détournées || *complemento, discorso* —, (*gramm.*) complément, discours indirect || *imposte indirette*, (*fin.*) contributions indirectes.

indirizzaménto, *s.m.* (*rar.*) acheminement.

indirizzàre, *v.t.* **1.** adresser (à); (*mandare*) envoyer*: — *una lettera a qlcu.*, adresser une lettre à qqn.; — *qlcu. a un buon avvocato*, adresser qqn. à un bon avocat; *mi hanno indirizzato qui*, on m'a envoyé ici **2.** (*dirigere*) diriger* (vers); (*rivolgere*) adresser: — *i passi verso casa*, diriger ses pas vers la maison; — *i propri sforzi alla realizzazione di un progetto*, diriger ses efforts vers la réalisation d'un projet; — *la parola a qlcu.*, adresser la parole à qqn.; — *preghiere a Dio*, adresser des prières à Dieu; *quei rimproveri non erano indirizzati a te*, ces reproches ne s'adressaient pas à toi **3.** (*avviare*) diriger* (vers): — *qlcu. a un mestiere*, diriger qqn. vers un métier || — *qlcu. al bene*, diriger qqn. vers le bien; — *qlcu. al male*, pousser qqn. au mal **4.** (*scrivere l'indirizzo*) écrire* l'adresse (de) || **indirizzàrsi**, *v.r.* s'adresser; (*dirigersi*) se diriger*.

indirizzàrio, *s.m.* carnet d'adresses.

indirìzzo, *s.m.* **1.** adresse (*f.*): *dare il proprio — a qlcu.*, donner son adresse à qqn.; *cambiare* —, changer d'adresse; *scrivere l'— sulla busta*, écrire l'adresse sur l'enveloppe || *sconosciuto all'*—, inconnu || *all'— di*, à l'adresse de **2.** (*orientamento*) orientation (*f.*); (*linea di condotta*) voie (*f.*): — *professionale, politico*, orientation professionnelle, politique; *dare un buon — culturale*, donner une bonne orientation culturelle; *seguire un buon, cattivo* —, suivre une bonne, mauvaise voie; *sarebbe riuscito se avesse avuto un migliore* —, il aurait réussi s'il eût été mieux dirigé || *scuola a — scientifico*, école à orientation scientifique **3.** (*messaggio, discorso*) adresse (*f.*).

indirubìna, *s.f.* (*chim.*) carmin (*m.*) d'indigo.

indiscernìbile, *ag.* (*letter.*) indiscernable.

indisciplìna, *s.f.* indiscipline.

indisciplinataménte, *av.* d'une manière indisciplinée; (*senza disciplina*) sans discipline.
indisciplinatézza, *s.f.* **1.** indiscipline **2.** (*atto di indisciplina*) acte (*m.*) d'indiscipline.
indisciplinàto, *ag.* indiscipliné.
indiscretaménte, *av.* indiscrètement.
indiscretézza, *s.f. V.* **indiscrezióne.**
indiscréto, *ag.* indiscret*.
indiscrezióne, *s.f.* indiscrétion: *fare indiscrezioni sul conto di qlcu.*, commettre des indiscrétions sur le compte de qqn.
indiscriminàto, *ag.* aveugle: *fare uso — della forza, del potere*, faire un usage aveugle de la force, du pouvoir; *trattamento —*, traitement aveugle.
indiscùsso, *ag.* indiscuté; indiscutable: *persona d'— valore*, personne d'une valeur indiscutable; *autorità indiscussa*, autorité indiscutée.
indiscutìbile, *ag.* indiscutable: *persona di — onestà*, personne d'une honnêteté indiscutable; *è — che...*, il est indiscutable que...
indiscutibilménte, *av.* indiscutablement.
indispensàbile, *ag.* e *s.m.* indispensable: *— alla vita, per vivere*, indispensable à la vie, pour vivre || *lo stretto —*, le strict nécessaire || *fare l'— per...*, faire l'indispensable pour...
indispensabilità, *s.f.* indispensabilité.
indispensabilménte, *av.* indispensablement.
indispettìre, *v.t.* agacer*, irriter: *il suo atteggiamento mi indispettisce*, son attitude m'irrite (*o* m'agace) || **indispettìrsi**, *v.r.* se fâcher, s'irriter: *— per un nonnulla*, se fâcher (*o* s'irriter) pour un rien.
indispettìto, *ag.* dépité.
indisponìbile, *ag.* indisponible: *beni indisponibili*, (*dir.*) biens indisponibles.
indisponibilità, *s.f.* indisponibilité.
indispórre, *v.t.* indisposer.
indispoʃizióne, *s.f.* **1.** indisposition: *ho avuto una leggera —*, j'ai eu une légère indisposition **2.** (*rar.*) (*cattiva disposizione d'animo*) mauvaise disposition.
indispósto, *p.p.* di **indispórre** ♦ *ag.* **1.** indisposé **2.** (*rar.*) (*mal disposto*) mal disposé: *avere l'animo — verso qlcu.*, être mal disposé envers qqn.
indisputàbile, *ag.* (*rar.*) indisputable.
indisputabilménte, *av.* (*rar.*) indisputablement.
indisputàto, *ag.* (*rar.*) indisputé.
indissolùbile, *ag.* indissoluble: *vincolo —*, lien indissoluble.
indissolubilità, *s.f.* indissolubilité.
indissolubilménte, *av.* indissolublement.
indistinguìbile, *ag.* qu'on ne peut pas distinguer.
indistintaménte, *av.* indistinctement.
indistìnto, *ag.* indistinct: *suono —*, son indistinct; *immagine indistinta*, image indistincte.
indistruttìbile, *ag.* indestructible (*anche fig.*).
indistruttibilità, *s.f.* indestructibilité.
indisturbàto, *ag.* sans être dérangé: *si allontanarono indisturbati*, ils s'éloignèrent sans être dérangés.
indìvia, *s.f.* (*bot.*) endive.
individuàle, *ag.* individuel*.
individualiʃmo, *s.m.* individualisme.
individualìsta, *s.m.* e *f.* individualiste.
individualìstico, *ag.* individualiste.
individualità, *s.f.* individualité.
.individualiʒʒàre, *v.t.* individualiser.
individualiʒʒazióne, *s.f.* individualisation.
individualménte, *av.* individuellement.
individuàre, *v.t.* **1.** (*caratterizzare, delineare*) caractériser: *in quel romanzo i personaggi sono perfettamente individuati*, dans ce roman les personnages sont parfaitement caractérisés **2.** (*determinare*) déterminer: *due punti individuano una retta*, (*geom.*) deux points déterminent une droite **3.** (*localizzare*) repérer*: *— una batteria nemica*, repérer une batterie ennemie **4.** (*scoprire*) découvrir*; (*riconoscere*) reconnaître*: *la polizia ha individuato il colpevole*, la police a découvert le coupable; *il medico ha individuato la natura del male*, le médecin a découvert la nature du mal; *— qlcu. fra la folla*, reconnaître qqn. au milieu de la foule.
individuazióne, *s.f.* **1.** (*caratterizzazione*) caractérisation **2.** (*localizzazione*) repérage (*m.*); (*determinazione*) détermination: *— della postazione di una mitragliatrice*, repérage de l'emplacement d'une mitrailleuse; *— di una trasmittente clandestina*, repérage d'un émetteur clandestin; *— di un punto su una carta topografica*, détermination d'un point sur une carte topographique; *— di mine esplosive*, détection de mines explosives **3.** (*fil.*) individuation.
indivìduo, *s.m.* **1.** individu: *i diritti dell'—*, les droits de l'individu **2.** (*uomo*) individu, type: *chi è quell'—?*, qui est cet individu?; *che — strano!*, quel drôle d'individu (*o* de type)!; *un — sospetto*, un individu (*o* type) suspect.
indiviʃìbile, *ag.* (*che non si può dividere*) indivisible; (*inseparabile*) inséparable: *si credeva che l'atomo fosse —*, on croyait que l'atome était indivisible; *amici indivisibili*, des amis inséparables.
indiviʃibilità, *s.f.* indivisibilité.
indiviʃibilménte, *av.* indivisiblement.
indivìʃo, *ag.* **1.** (*intero*) indivisé **2.** (*dir.*) indivis: *proprietà indivisa*, propriété indivise (*o* en indivis); *eredità indivisa*, succession indivise || *per —*, par indivis: *possedere un bene per —*, posséder un bien par indivis.
indiziàre, *v.t.* **1.** compromettre*: *le deposizioni dei testi hanno gravemente indiziato l'imputato*, les dépositions des témoins ont gravement compromis l'accusé **2.** (*porre in sospetto qlcu.*) faire* soupçonner: *il suo atteggiamento lo indiziò come reo*, son attitude le fit soupçonner de ce crime.
indiziàrio, *ag.* **1.** (*dir.*) par présomption: *prova indiziaria*, preuve par présomption **2.** (*fin.*) indiciaire.
indiziàto, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) suspect.
indìzio, *s.m.* **1.** signe, indice: *non c'è nessun — di miglioramento*, il n'y a aucun indice (*o* signe) d'amélioration; *il suo gesto è — di una grande generosità*, son geste est l'indice d'une grande générosité **2.** (*dir.*) indice: *l'accusa si fonda su deboli indizi*, l'accusation ne repose que sur de faibles indices; *tutti gli indizi sono contro di lui*, tous les indices sont contre lui **3.** (*ant.*) (*delazione*) indice **4.** (*ant.*) (*indicazione*) indication (*f.*).
indizióne, *s.f.* indiction (*in tutti i significati*).
Ìndo[1], *no.pr.m.* (*geog.*) Indus.
ìndo[2], *ag.* e *s.m.* (*poet.*) indien*.
indòcile, *ag.* indocile; (*recalcitrante*) rétif*: *un ragazzo, un carattere —*, un enfant, un caractère indocile; *un cavallo —*, un cheval rétif (*o* indocile); *una mula — al morso*, une mule rétive au mors.
indocilìre, *v.t.* rendre* docile || **indocilìrsi**, *v.r.* devenir* docile.
indocilità, *s.f.* indocilité.
indocilménte, *av.* indocilement.
Indocìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Indochine.
indocinése, *ag.* indochinois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Indochinois **2.** (*lingua*) indochinois.
indoeuropeìsta, *s.m.* linguiste qui s'occupe des langues indo-européennes.
indoeuropeìstica, *s.f.* partie de la linguistique qui s'occupe des langues indo-européennes.
indoeuropèo, *ag.* indo-européen*: *le lingue indoeuropee*, les langues indo-européennes ♦ (*abitante*) Indo-Européen.
indofenòlo, *s.m.* (*chim.*) indophénol.
indogermànico, *ag.* indo-germanique*.
indolcìre, *v.t.* adoucir ♦ *v.i.*, **indolcìrsi**, *v.r.* s'adoucir.
ìndole, *s.f.* **1.** naturel (*m.*); (*natura*) nature; (*temperamento, carattere*) tempérament (*m.*), caractère (*m.*): *— pigra, timida*, naturel paresseux, timide; *non è cattivo di —*, de son naturel il n'est pas méchant; *è d'— generosa*, il est d'un naturel généreux; *è un'— ribelle*, il a un tempérament (*o* caractère) rebelle; *non si può andare contro la propria —*, on ne peut pas aller contre sa nature (*o* son caractère) **2.** (*qualità propria di*

ql.co.) caractère (*m.*), nature || *un provvedimento d'— disciplinare*, une mesure d'ordre disciplinaire.

indolènte, *ag.* **1.** (*pigro*) indolent **2.** (*indolore*) indolore, indolent ♦ *s.m.* (*pigro*) indolent.

indolenteménte, *av.* indolemment.

indolènza, *s.f.* **1.** (*pigrizia*) indolence **2.** (*mancanza di dolore*) insensibilité.

indolenziménto, *s.m.* courbature (*f.*); (*con torpore*) engourdissement: *sentire un — alle gambe*, ressentir une courbature dans les jambes; *un — delle dita*, un engourdissement des doigts.

indolenzìre, *v.t.* (*provocare dolore*) endolorir; (*provocare torpore*) engourdir: *il freddo gli aveva indolenzito le mani*, le froid lui avait engourdi les mains; *la lunga camminata gli ha indolenzito i piedi*, la longue marche a endolori ses pieds ♦ *v.i.*, **indolenzìrsi,** *v.r.* s'engourdir.

indolenzìto, *ag.* **1.** endolori, courbatu, courbaturé **2.** (*intorpidito*) engourdi.

indolóre, indolóro, *ag.* indolore || *parto —*, (*med.*) accouchement sans douleurs.

indomàbile, *ag.* indomptable (*anche fig.*).

indomabilità, *s.f.* indomptabilité.

indomabilménte, *av.* indomptablement.

indomàni, l', *l.av.* le lendemain: *rimandare all'—*, remettre au lendemain; *all'— del mio arrivo*, le (*o* au) lendemain de mon arrivée; *all'— stesso della battaglia*, le (*o* au *o* dès le) lendemain même de la bataille; *partire l'—, all'—*, partir le lendemain.

indomàto, *ag.* (*letter.*) indompté.

indòmito, *ag.* (*letter.*) indomptable, indompté.

Indonèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Indonésie.

indoneʃiàno, *ag.* indonésien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Indonésien **2.** (*lingua*) indonésien.

indoraménto, *s.m.* dorage.

indoràre, *v.t.* **1.** dorer (*anche fig.*): *— la pillola*, dorer la pilule **2.** (*cuc.*) dorer || **indoràrsi,** *v.r.* se dorer.

indoratóre, *s.m.* doreur.

indoratùra, *s.f.* *V.* **doratùra.**

indossàre, *v.t.* mettre*; (*avere indosso*) porter; (*una armatura*) endosser: *indossò la giacca prima d'uscire*, avant de sortir il mit son veston; *quel giorno indossava un impermeabile*, ce jour-là il portait un imperméable; *il cavaliere indossò una pesante armatura*, le chevalier endossa une pesante armure; *prima di aprire indossò una vestaglia*, avant d'ouvrir elle passa une robe de chambre.

indossatrìce, *s.f.* mannequin (*m.*).

indòsso, *av.* *portava, aveva — una forte somma di denaro*, il avait sur lui une grosse somme d'argent; *aveva — un patrimonio* (*di gioielli*), elle portait une fortune (en bijoux) sur elle; *ma che abito ti sei messa — oggi?*, quelle drôle de robe tu as aujourd'hui?; *si mise — un soprabito e uscì*, il mit un manteau et sortit; *mettiti ql.co. —* (*sulle spalle*), mets-toi qq.ch. sur le dos; *aveva — un maglione blu*, il portait un chandail bleu.

Indostàn, *no.pr.m.* (*geog.*) Hindoustan.

indostàno, *ag.* hindoustanique.

indotàto, *ag.* non doué.

indottaménte, *av.* indoctement.

indòtto[1], *ag.* (*letter.*) illettré.

indótto[2], *p.p.* di **indùrre** ♦ *ag.* (*elettr.*) induit: *corrente indotta*, courant induit ♦ *s.m.* (*elettr.*) induit: *— a tamburo*, induit en tambour.

indottrinàre, *v.t.* endoctriner.

indovìna, *s.f.* diseuse de bonne aventure, devineresse.

indovinàbile, *ag.* devinable.

indovinàre, *v.t.* **1.** deviner || *tirare a —*, répondre au petit bonheur || *chi l'indovina è bravo*, bien malin qui trouvera || *indovinala grillo!*, devine qui pourra **2.** (*azzeccare*) réussir: *il pittore ha indovinato quel ritratto*, le peintre a parfaitement réussi ce portrait || *ha indovinato l'accostamento dei colori*, il a su marier les couleurs || *una volta tanto, l'ho indovinata*, pour une fois j'ai eu la main heureuse || *non ne indovina mai una*, rien ne lui réussit (*o* il ne tombe jamais juste).

indovinàto, *ag.* réussi; (*felice*) heureux*: *un'acconciatura indovinata*, une coiffure réussie; *una scelta indovinata*, un choix heureux || *è un vestito —*, cette robe est parfaite.

indovinèllo, *s.m.* devinette (*f.*); (*enigma*) énigme (*f.*) || *parlare per indovinelli*, parler par énigmes.

indovìno, *ag.* (*letter.*) divinateur* ♦ *s.m.* devin || *non sono un —!*, je ne suis pas devin!; *sei stato —!*, tu a bien deviné!

ìndri, *s.m.* (*zool.*) indri.

indù, *ag.* (h)indou ♦ *s.m.* Hindou, Indou.

indubbiaménte, *av.* indubitablement, sans aucun doute.

indùbbio, *ag.* indubitable.

indubitàbile, *ag.* indubitable.

indubitabilménte, indubitataménte, *av.* indubitablement, sans aucun doute.

indubitàto, *ag.* indubitable.

indugiàre, *v.i.* hésiter; (*tardare*) tarder ♦ *v.t.* différer* || **indugiàrsi,** *v.r.* s'attarder: *— per strada*, s'attarder en cours de route.

indùgio, *s.m.* atermoiement; (*ritardo*) retard, délai: *dopo lungo —*, après de longs atermoiements; *non tollera indugi*, il ne tolère (*o* souffre) aucun retard; *porre indugi a partire*, tarder à partir || *senza —*, sans délai (*o* sans retard) || *senza altri indugi*, sans plus tarder (*o* sans plus attendre) || *rompere gli indugi*, se décider (*o* passer à l'action).

induiʃmo, *s.m.* (*fil.*) (h)indouisme.

indulgènte, *ag.* indulgent (pour): *è — col figlio*, il est indulgent envers (*o* pour) son fils; *— alle colpe di qlcu.*, indulgent pour les fautes de qqn.; *è troppo — con se stesso*, il est trop indulgent pour lui-même.

indulgenteménte, *av.* avec indulgence.

indulgènza, *s.f.* **1.** indulgence (pour): *mostrare — verso il prossimo*, montrer de l'indulgence envers (*o* pour) son prochain; *mostrare —*, montrer de l'indulgence; *tratta il figlio con troppa —*, elle a trop d'indulgence pour son fils **2.** (*teol.*) indulgence: *— plenaria, parziale*, indulgence plénière, partielle; *concedere, acquistare indulgenze*, accorder, gagner des indulgences.

indùlgere, *v.i.* se prêter; (*abbandonarsi*) s'abandonner: *— ai capricci di un bambino*, passer tous les caprices d'un enfant; *— alla passione del gioco*, s'abandonner à la passion du jeu; *— alla pigrizia*, se laisser aller à la paresse.

indulìna, *s.f.* (*chim.*) induline.

indùlto, *s.m.* **1.** (*dir.*) remise (*f.*) de peine **2.** (*eccl.*) indult.

induménto, *s.m.* vêtement: *indumenti sacri*, vêtements liturgiques || *indumenti intimi*, sous-vêtements.

induràre, *v.t.* *antiq.* per **indurìre.**

induriménto, *s.m.* **1.** durcissement; (*fig.*) endurcissement **2.** (*med.*) induration (*f.*).

indurìre, *v.t.* durcir; (*spec. fig.*) endurcir: *il gelo ha indurito il terreno*, le gel a durci (*o* endurci) le sol; *questo trucco le indurisce il viso*, ce maquillage lui durcit le visage; *l'ambizione gli ha indurito il cuore*, l'ambition lui a endurci le cœur (*o* a durci son cœur) ♦ *v.i.*, **indurìrsi,** *v.r.* durcir; se durcir; (*spec. fig.*) s'endurcir: *pane che (s')indurisce rapidamente*, du pain qui (se) durcit rapidement; *la neve (si) è indurita durante la notte*, la neige s'est durcie pendant la nuit; *i lineamenti s'induriscono col passare degli anni*, les traits se durcissent avec l'âge; *le mani s'induriscono a forza di lavorare*, à force de travailler les mains s'endurcissent; *il suo cuore si è indurito*, son cœur s'est endurci.

indurìto, *ag.* **1.** durci; (*fig.*) endurci: *mani indurite*, mains durcies: *lineamenti induriti*, traits durcis; *cuore —*, cœur endurci **2.** (*med.*) induré.

indùrre, *v.t.* **1.** induire*: *— in tentazione, in errore*, induire en tentation, en erreur **2.** (*spingere*) pousser: *— al delitto*, pousser au crime; *fu indotto dalle circostanze ad agire in quel modo*, ce sont les circonstances qui l'ont poussé (*o* amené) à se conduire de cette façon; *tutto m'induce a credere che...*, tout me porte à croire que...

3. (*persuadere*) persuader (de): — *qlcu. a partire, a rimanere,* persuader qqn. de partir, de rester **4.** (*rar.*) (*suscitare*) susciter **5.** (*fil.*) induire* **6.** (*elettr.*) induire* || **indùrsi,** *v.r.* se décider.

indùʃio, *s.m.* (*bot.*) induse (*f.*), indusie (*f.*).

indùstre, *ag.* (*letter.*) industrieux*.

indùstria, *s.f.* **1.** industrie: — *della lana, della seta,* industrie de la laine, de la soie; — *mineraria, siderurgica,* industrie minière, sidérurgique; — *pesante,* industrie lourde; — *alberghiera,* hôtellerie; — *edilizia,* industrie du bâtiment; — *editoriale,* industrie du livre; — *bellica,* industrie de guerre; — *sovvenzionata,* industrie subventionnée; *la grande, la piccola* —, la grande, la petite industrie || *capitano d'*—, capitaine d'industrie || *cavaliere d'*—, (*spreg.*) chevalier d'industrie **2.** (*fabbrica*) fabrique: *un'*— *di scarpe,* une fabrique de chaussures **3.** (*operosità*) industrie.

industriàle, *ag.* industriel*: *prodotti industriali,* produits industriels; *centro* —, centre industriel || *scuola* —, école industrielle || *disegno* —, dessin industriel || *chimica* —, chimie industrielle || *rivoluzione* —, révolution industrielle || *corrente* —, courant force (*o* courant industriel) ♦ *s.m.* industriel, chef d'industrie.

industrialiʃmo, *s.m.* industrialisme.

industrialiʒʒàre, *v.t.* industrialiser || **industrialiʒʒàrsi,** *v.r.* s'industrialiser.

industrialiʒʒazióne, *s.f.* industrialisation.

industrialménte, *av.* industriellement.

industriàrsi, *v.r.* s'arranger*: — *a fare un po' di tutto,* s'arranger pour faire un peu de tout; *si industria in ogni modo per guadagnare di più,* il fait tout son possible pour gagner davantage.

industriosaménte, *av.* industrieusement.

industrióso, *ag.* industrieux*.

induttànza, *s.f.* (*elettr.*) inductance.

induttivaménte, *av.* par induction.

induttività, *s.f.* (*elettr.*) inductivité.

induttivo, *ag.* inductif*: *metodo* —, (*fil.*) méthode inductive; *circuito* —, (*elettr.*) circuit inductif.

induttóre, *ag.* (*elettr.*) inducteur*: *campo* —, champ inducteur ♦ *s.m.* (*elettr.*) inducteur.

indùvio, *s.m.* (*bot.*) induvie (*f.*).

induzióne, *s.f.* induction (*in tutti i significati*): — *magnetica, elettromagnetica, elettrostatica,* (*fis.*) induction magnétique, électromagnétique, électrostatique; — *embrionale,* (*biol.*) induction embryonnaire; — *formale, sperimentale,* (*fil.*) induction formelle, expérimentale; *un ragionamento per* —, un raisonnement par induction.

inebbriàre, *v.t.* *V.* **inebriàre.**

inebetìre, *v.t.* hébéter*: *la sofferenza l'ha inebetito,* la souffrance l'a hébété ♦ *v.i.,* **inebetìrsi,** *v.r.* s'hébéter*, devenir* hébété.

inebetìto, *ag.* hébété.

inebriaménto, *s.m.* enivrement.

inebriànte, *ag.* enivrant.

inebriàre, *v.t.* griser (*anche fig.*) || **inebriàrsi,** *v.r.* se griser (*anche fig.*).

ineccepìbile, *ag.* irréprochable.

ineccepibilità, *s.f.* irréprochabilité.

ineccepibilménte, *av.* irréprochablement.

inèdia, *s.f.* **1.** (*digiuno*) inanition **2.** (*fig.*) (*noia*) ennui (*m.*): *morire d'*—, mourir d'ennui.

inèdito, *ag.* e *s.m.* inédit: *pubblicare degli inediti,* publier des inédits.

ineducàbile, *ag.* inéducable.

ineducataménte, *av.* impoliment.

ineducàto, *ag.* impoli: *ragazzo* —, enfant impoli (*o* mal élevé).

ineducazióne, *s.f.* impolitesse.

ineffàbile, *ag.* ineffable, indicible.

ineffabilità, *s.f.* ineffabilité.

ineffabilménte, *av.* ineffablement.

ineffettuàbile, *ag.* infaisable; (*irrealizzabile*) irréalisable.

inefficàce, *ag.* inefficace.

inefficaceménte, *av.* inefficacement.

inefficàcia, *s.f.* inefficacité.

inefficiente, *ag.* inefficient; (*di motore, di impianto, ecc.*) qui ne fonctionne pas.

inefficiènza, *s.f.* manque (*m.*) d'efficience; (*di persona*) manque (*m.*) d'efficacité; (*di macchina*) manque (*m.*) de rendement.

ineguagliàbile, *ag.* inégalable.

ineguagliànza, *s.f.* inégalité.

ineguagliàto, *ag.* inégalé.

inegualè, *ag.* inégal*.

inegualità, *s.f.* inégalité.

inegualménte, *av.* inégalement.

inelasticità, *s.f.* (*econ.*) inélasticité: *l'— della domanda,* l'inélasticité de la demande.

inelegànte, *ag.* inélégant.

ineleganteménte, *av.* inélégamment.

inelegànza, *s.f.* inélégance.

ineleggìbile, *ag.* inéligible.

ineleggibilità, *s.f.* inéligibilité.

ineluttàbile, *ag.* inéluctable.

ineluttabilità, *s.f.* inéluctabilité.

ineluttabilménte, *av.* inéluctablement.

inemendàbile, *ag.* incorrigible.

inenarràbile, *ag.* inénarrable.

inenarrabilménte, *av.* inénarrablement.

inequazióne, *s.f.* (*mat.*) inéquation.

inequivocàbile, *ag.* non équivoque, sans aucune ambiguïté.

inequivocabilménte, *av.* sans équivoque, sans possibilité d'erreur.

inerènte, *ag.* inhérent: *qualità inerenti alla natura umana,* qualités inhérentes à la nature humaine || *le indagini inerenti al delitto,* l'enquête relative au crime; *una domanda* — *a un argomento,* une question se rapportant (*o* ayant trait) à un sujet donné.

inèrme, *ag.* **1.** sans armes, désarmé; (*indifeso*) sans défense **2.** (*zool. bot.*) inerme.

inerpicàrsi, *v.r.* gravir (qq.ch.): (*scalare*) escalader (qq.ch.); (*di strada che sale*) monter: — *su per la collina,* gravir une colline; *la strada si inerpica fin sulla cima del colle,* la route grimpe jusqu'au sommet de la colline.

inerrànza, *s.f.* (*teol.*) inerrance.

inèrte, *ag.* **1.** inerte: *la materia* —, la matière inerte; *peso* —, (*anche fig.*) poids inerte **2.** (*fig.*) (*inattivo*) inerte, inactif*, passif*: *il caldo mi rende* —, la chaleur me rend inerte; *non stare* — *a guardarmi,* ne reste pas à me regarder sans rien faire; *carattere* —, caractère passif; *temperamento* —, tempérament mou || *capitale* —, (*comm.*) capital improductif || *mina* —, (*mil.*) mine inerte **3.** (*chim.*) inerte: *gas* —, gaz inerte.

inèrzia, *s.f.* **1.** inertie **2.** (*fis.*) inertie: *principio d'*—, principe d'inertie; *forza, momento d'*—, force, moment d'inertie || *per forza d'*—, (*fig.*) par inertie **3.** (*med.*) inerzia.

inerziàle, *ag.* (*fis.*) d'inertie.

ineʃattaménte, *av.* inexactement.

ineʃattézza, *s.f.* inexactitude.

ineʃàtto[1], *ag.* inexact.

ineʃàtto[2], *ag.* (*econ.*) non perçu.

ineʃaudìbile, *ag.* qui ne peut être exaucé.

ineʃaudìto, *ag.* inexaucé.

ineʃaurìbile, *ag.* inépuisable (*anche fig.*); intarissable (*anche fig.*).

ineʃauribilménte, *av.* inépuisablement, intarissablement.

ineʃàusto, *ag.* inépuisé.

inescuʃàbile, *ag.* inexcusable.

inescuʃabilménte, *av.* inexcusablement.

ineʃeguìbile, *ag.* inexécutable.

ineʃeguìto, *ag.* inexécuté.

ineʃercitàto, *ag.* inexercé.

ineʃigìbile, *ag.* inexigible.

ineʃigibilità, *s.f.* inexigibilité.

ineʃistènte, *ag.* inexistant.

ineſistènza, *s.f.* inexistence.
ineſoràbile, *ag.* inexorable.
ineſorabilità, *s.f.* inexorabilité.
ineſorabilménte, *av.* inexorablement.
ineſoràto, *ag.* (*letter. rar.*) inexorable.
inesperiènza, *s.f.* inexpérience.
inespertaménte, *av.* sans expérience.
inespèrto, *ag.* **1.** (*senza esperienza, senza pratica*) inexpérimenté; (*senza esercizio*) inexercé **2.** (*senza abilità*) inexpert: *mani inesperte,* mains inexpertes (*o* maladroites *o* malhabiles).
inespiàbile, *ag.* inexpiable.
inespiàto, *ag.* inexpié.
inesplicàbile, *ag.* inexplicable.
inesplicabilità, *s.f.* impossibilité d'expliquer: *l'— di un fenomeno,* l'impossibilité d'expliquer un phénomène.
inesplicabilménte, *av.* inexplicablement.
inesplicàto, *ag.* inexpliqué.
inesploràbile, *ag.* inexplorable.
inesploràto, *ag.* inexploré.
inesplòſo, *ag.* non explosé, non éclaté.
inespressìvo, *ag.* inexpressif*.
inesprèsso, *ag.* inexprimé.
inesprimìbile, *ag.* inexprimable.
inespugnàbile, *ag.* inexpugnable (*anche fig.*).
inespugnabilità, *s.f.* inexpugnabilité.
inespugnàto, *ag.* inconquis.
inestensìbile, *ag.* inextensible.
inestensibilità, *s.f.* inextensibilité.
inestéso, *ag.* inétendu.
inestimàbile, *ag.* inestimable.
inestimabilménte, *av.* d'une manière inestimable.
inestinguìbile, *ag.* inextinguible (*anche fig.*).
inestinguibilménte, *av.* d'une manière inextinguible.
inestìnto, *ag.* pas éteint.
inestirpàbile, *ag.* inextirpable.
inestricàbile, *ag.* inextricable.
inestricabilménte, *av.* inextricablement.
inettaménte, *av.* d'une façon inepte.
inettitùdine, *s.f.* **1.** (*mancanza di attitudine*) inaptitude: *— allo studio,* inaptitude aux études **2.** (*dappocaggine*) ineptie.
inètto, *ag.* **1.** (*inadatto*) inapte: *— a ql.co.,* inapte à qq.ch. **2.** (*incapace*) incapable **3.** (*letter.*) (*sciocco*) inepte ♦ *s.m.* incapable.
inevàſo, *ag.* (*comm.*) non expédié; (*rimasto senza risposta*) resté sans réponse: *pratica inevasa,* affaire à expédier; *domanda inevasa,* demande restée sans suite (*o* sans réponse); *lettera inevasa,* lettre restée sans réponse.
inevitàbile, *ag.* e *s.m.* inévitable: *era — che accadesse,* il était inévitable que cela arrive; *rassegnarsi, sottomettersi all' —,* se résigner, se soumettre à l'inévitable.
inevitabilità, *s.f.* inéluctabilité.
inevitabilménte, *av.* inévitablement.
in extremis, *l.av.* (*lat.*) in extremis.
inèzia, *s.f.* (*sciocchezza, bazzecola*) bagatelle; (*nonnulla*) rien (*m.*): *costa un'—,* cela coûte une bagatelle; *offendersi per un'—,* s'offenser pour un rien; *quel lavoro per lui è un'—,* pour lui ce travail c'est une bagatelle.
infacóndia, *s.f.* manque (*m.*) d'éloquence.
infacóndo, *ag.* celui qui manque d'éloquence.
infagottàre, *v.t.* **1.** (*avvolgere in abiti pesanti*) emmitoufler; (*vestire male*) fagoter **2.** (*di abiti*) (*stare male indosso*) engoncer*: *quest'abito ti infagotta,* ce costume t'engonce || **infagottàrsi,** *v.r.* s'emmitoufler; (*vestirsi male*) se fagoter.
infagottàto, *ag.* (*mal vestito*) mal ficelé.
infallanteménte, *av. letter.* per **infallibilménte.**
infallìbile, *ag.* infaillible.
infallibilità, *s.f.* infaillibilité || *— pontificia,* (*teol.*) infaillibilité pontificale.
infallibilménte, *av.* infailliblement.
infamànte, *ag.* infamant.
infamàre, *v.t.* (*disonorare*) déshonorer; (*diffamare*) diffamer || **infamàrsi,** *v.r.* se déshonorer.
infamatòrio, *ag.* diffamatoire.
infàme, *ag.* **1.** (*degno d'infamia*) infâme: *un delitto —,* un crime infâme **2.** (*malfamato*) malfamé **3.** (*fam.*) (*pessimo*): *un libro —,* un livre ignoble; *un tempo —,* un temps de chien; *un viaggio —,* un voyage terrible; *un mestiere —,* un sale métier; *fare una fatica —,* faire un effort énorme.
infameménte, *av.* infâmement.
infàmia, *s.f.* infamie: *macchiarsi d'—,* se couvrir d'infamie; *bollare qlcu. d'—,* noter qqn. d'infamie; *marchio d'—,* marque d'infamie.
infamità, *s.f.* (*dial.*) infamie.
infanatichìre, *v.i.,* **infanatichìrsi,** *v.r.* **1.** (*diventare fanatico*) devenir* un fanatique **2.** (*infatuarsi di qlcu.*) s'enticher (de).
infangàre, *v.t.* **1.** crotter: *ti sei infangato le scarpe,* tu as crotté tes souliers **2.** (*fig.*) souiller, salir: *— la memoria di qlcu.,* souiller (*o* salir) la mémoire de qqn. || **infangàrsi,** *v.r.* se crotter: *mi sono tutto infangato,* je me suis tout crotté.
infangàto, *ag.* **1.** crotté, couvert de boue: *scarpe infangate,* chaussures crottées; *— fino ai capelli,* couvert de boue (*o* crotté) jusqu'aux cheveux (*o* crotté comme un barbet) **2.** (*fig.*) souillé, sali.
infànta, *s.f.* (*st.*) infante.
infànte[1], *s.m.* petit enfant; (*neonato*) nouveau-né* ♦ *ag.* (*letter.*) petit; (*fig.*) jeune.
infànte[2], *s.m.* (*st.*) infant.
infanticìda, *s.m.* infanticide.
infanticìdio, *s.m.* infanticide.
infantìle, *ag.* **1.** enfantin; (*spreg.*) (*puerile*) puéril: *giochi infantili,* jeux enfantins; *discorsi infantili,* propos puérils || *asilo —,* école maternelle **2.** (*med.*) infantile: *malattie infantili,* maladies infantiles || *paralisi —,* paralysie infantile (*o* poliomyélite).
infantilìſmo, *s.m.* (*med.*) infantilisme.
infantilménte, *av.* puérilement.
infànzia, *s.f.* enfance (*anche fig.*): *amici d'—,* amis d'enfance || *l'— abbandonata,* l'enfance abandonnée || *asilo d'—,* école maternelle.
infarciménto, *s.m.* **1.** farce (*f.*) **2.** (*grande quantità*) surabondance (*f.*) (*anche fig.*).
infarcìre, *v.t.* farcir; (*fig.*) bourré: *— un pollo,* farcir un poulet; *— un libro di note,* bourrer un livre de notes.
infarinàre, *v.t.* (*di farina*) enfariner, fariner; (*di altre polveri*) saupoudrer: *— il pane,* enfariner le pain; *— il pesce,* fariner (*o* enfariner) le poisson; *— di vaniglia una torta,* saupoudrer un gâteau de vanille || **infarinàrsi,** *v.r.* s'enfariner || *chi va al mulino s'infarina,* (*prov.*) qui touche au charbon se noircit.
infarinàto, *ag.* enfariné.
infarinatùra, *s.f. dare un'—,* (*con la farina*) enfariner (*o* fariner); (*con altre polveri*) saupoudrer || *dare, avere un'— di latino,* donner, avoir quelques notions de latin.
infàrto, *s.m.* (*med.*) infarctus: *— miocardico,* infarctus du myocarde; *avere un —,* avoir un infarctus; *morire d'—,* mourir d'un infarctus.
infastidiménto, *s.m.* ennui; (*fam.*) embêtement.
infastidìre, *v.t.* (*fam.*) ennuyer*, embêter; (*irritare*) agacer*, énerver; (*disturbare*) déranger*: *mi infastidisce con le sue chiacchiere,* il m'ennuie avec ses bavardages; *questi rumori mi infastidiscono,* ces bruits m'agacent (*o* m'énervent) || **infastidìrsi,** *v.r.* s'embêter, s'ennuyer*; (*irritarsi*) s'énerver.
infaticàbile, *ag.* infatigable.
infaticabilità, *s.f.* infatigabilité.
infaticabilménte, *av.* infatigablement.
infaticàto, *ag.* (*letter.*) infatigable.
infàtti, *cong.* en effet: *— non ci credo,* en effet je n'y crois pas; *sono stanco: — questa notte ho dormito pochissimo,* je suis fatigué, en effet (c'est que) j'ai très peu

dormi cette nuit || *avrebbe dovuto scrivere,* — ... *!,* (*iron.*) il aurait dû écrire, voyez comme il l'a fait!

infatuàre, *v.t.* faire* se passionner (qqn. pour qq.ch.) || **infatuàrsi,** *v.r.* (*di una persona*) s'enticher; (*di una cosa*) s'engouer, s'enticher.

infatuàto, *ag.* (*di una persona*) entiché; (*di una cosa*) engoué, entiché || — *di se stesso,* infatué de soi-même.

infatuazióne, *s.f.* engouement (*m.*) || *prendersi un'*— *per ql.co., per qlcu.,* s'enticher de qq.ch., de qqn.

infaustaménte, *av.* funestement.

infàusto, *ag.* funeste.

infecondaménte, *av.* stérilement.

infecondità, *s.f.* infécondité, stérilité (*anche fig.*).

infecóndo, *ag.* infécond, stérile (*anche fig.*).

infedéle, *ag.* infidèle: *un amico* —, un ami infidèle; *una traduzione* —, une traduction infidèle ♦ *s.m.* e *f.* infidèle.

infedelménte, *av.* infidèlement.

infedeltà, *s.f.* infidélité.

infelìce, *ag.* **1.** malheureux* **2.** (*fig.*) malheureux*; (*mal fatto*) mal fait; (*fallito*) raté: *una scelta* —, un choix malheureux; *un tentativo* —, une tentative malheureuse; *il processo ha avuto un esito* —, le procès a eu une issue malheureuse; *essere in una situazione* —, être dans une situation malheureuse; *una risposta* —, une réponse malheureuse; *una traduzione* —, une traduction gauche (*o* maladroite); *un matrimonio* —, un mariage malheureux (*o* raté) ♦ *s.m.* malheureux ♦ *s.f.* malheureuse.

infeliceménte, *av.* malheureusement.

infelicità, *s.f.* **1.** malheur (*m.*) **2.** (*inopportunità*) inopportunité: *l'* — *di una scelta, di una risposta,* l'inopportunité d'un choix, d'une réponse.

infeltriménto, *s.m.* feutrage.

infeltrìre, *v.t.* e *i.* feutrer || **infeltrìrsi,** *v.r.* se feutrer.

inferènza, *s.f.* (*fil.*) inférence.

ìnferi, *s.m.pl.* **1.** (*oltretomba*) enfers **2.** (*dei infernali*) divinités infernales.

infèrie, *s.f.pl.* (*st.*) inféries.

inferióre, *ag.* inférieur (*in tutti i significati*): *si sente* — *a lui per intelligenza,* il se sent inférieur à lui par l'intelligence; *non gli è* — *in nulla,* il ne le lui cède en rien; *truppe inferiori di numero,* troupes inférieures en nombre; *il risultato è stato* — *all'aspettativa,* le résultat a été inférieur à l'attente; *ha una statura* — *alla media,* il est d'une taille inférieure à la moyenne; *essere* — *alla propria fama,* être inférieur à sa réputation || *un essere* —, un être inférieur || *animali inferiori,* animaux inférieurs || *scuole medie inferiori,* les trois premières classes du Lycée (sixième, cinquième, quatrième) ♦ *s.m.* (*subalterno*) inférieur.

inferiorità, *s.f.* infériorité: — *numerica,* infériorité numérique; *sentirsi in stato d'*—, se sentir en état d'infériorité || *complesso d'*—, complexe d'infériorité.

inferiorménte, *av.* inférieurement.

inferìre, *v.t.* **1.** donner; (*infliggere*) infliger*; (*arrecare*) porter: *gli inferse una pugnalata nel petto,* il lui donna un coup de poignard au cœur; *le truppe inferse*ro *gravi perdite al nemico,* les troupes infligèrent de graves pertes à l'ennemi; *la fuga dei capitali ha inferto un duro colpo all'economia,* la fuite des capitaux a porté un coup dur à l'économie **2.** (*dedurre*) inférer* **3.** (*mar.*) enverguer.

inferitóio, *s.m.* (*mar.*) raban.

inferitùra, *s.f.* (*mar.*) envergure.

infermàre, *v.t.* (*rar.*) rendre* infirme ♦ *v.i.* tomber malade || **infermàrsi,** *v.r.* tomber malade.

infermerìa, *s.f.* infirmerie.

infermìccio, *ag.* maladif*.

infermièra, *s.f.* **1.** (*d'ospedale*) infirmière: *capo* —, infirmière en chef; — *volontaria,* infirmière bénévole **2.** (*di case private*) garde-malade* ♦ *con valore di ag.*: *suora* —, (*di ospedale*) sœur hospitalière; (*di convento*) sœur infirmière.

infermière, *s.m.* **1.** (*d'ospedale*) infirmier: *capo* —, infirmier en chef **2.** (*di case private*) garde-malade*.

infermierìstico, *ag.* d'infirmier.

infermità, *s.f.* infirmité (*anche fig.*) || — *mentale,* maladie mentale.

inférmo, *ag.* infirme: *cadere* —, devenir infirme; *essere* — *alle gambe,* être infirme des jambes || *essere* — *di mente,* être un malade mental ♦ *s.m.* malade || *visitare gli infermi,* visiter les malades || *l'augusto* —, l'auguste malade.

infernàle, *ag.* infernal* (*anche fig.*): *spiriti infernali,* esprits infernaux; *baccano* —, vacarme infernal || *ordigno* —, machine infernale; *pietra* —, (*chim.*) pierre infernale.

infèrno, *s.m.* **1.** enfer (*anche fig.*): *andare all'*—, aller en enfer; *questa casa è un* —, cette maison est un enfer || *d'*—, infernal: *notte d'*—, nuit infernale; *baccano d'*—, vacarme infernal; *tempo d'*—, temps de chien || *soffrire le pene dell'*—, souffrir les peines de l'enfer (*o* souffrir le martyre) || *mandare qlcu. all'*—, envoyer qqn. au diable; *va' all'*— *!,* va-t'en au diable !; *l'*— *è lastricato di buone intenzioni,* (*prov.*) l'enfer est pavé de bonnes intentions **2.** (*mit. greca e romana*) Enfers (*pl.*): *la discesa di Orfeo all'*—, la descente d'Orphée aux Enfers.

ìnfero, *ag.* **1.** (*letter.*) (*degli inferi*) infernal*: *gli dei inferi,* les dieux infernaux **2.** (*bot.*) infère.

inferocìre, *v.t.* rendre* furieux*, exaspérer*; (*un animale*) exciter ♦ *v.i.* s'acharner || **inferocìrsi,** *v.r.* se mettre* en colère, devenir* furieux*; (*di animale*) s'exciter, devenir* féroce.

inferocìto, *ag.* furieux*, enragé; (*scatenato*) déchaîné: *una belva inferocita,* un fauve furieux; *se ne andò* —, il s'en alla fou de rage; *la folla inferocita,* la foule déchaînée.

inferriàta, *s.f.* grille.

infèrtile, *ag.* (*rar.*) infertile.

infertilìre, *v.t.* fertiliser; (*con letame*) fumer.

infertilità, *s.f.* infertilité.

infervoraménto, *s.m.* ferveur (*f.*), ardeur (*f.*); (*zelo*) zèle.

infervoràre, *v.t.* enflammer; (*incitare*) exciter || **infervoràrsi,** *v.r.* s'enflammer, s'échauffer; (*entusiasmarsi*) se passionner (pour): — *in una discussione,* s'enflammer (*o* s'échauffer) au cours d'une discussion; *s'infervora troppo quando discute,* il s'échauffe trop lorsqu'il discute; — *nel proprio lavoro,* se passionner pour son travail.

infervoràto, *ag.* enflammé; (*appassionato*) passionné: *discussione infervorata,* discussion passionnée (*o* enflammée); *parlava tutto* —, il parlait avec passion.

infestaménto, *s.m.* envahissement.

infestànte, *ag.* (*di piante*) mauvais; (*di insetti*) nuisible.

infestàre, *v.t.* **1.** infester (*anche fig.*): *i briganti infestavano la regione,* les brigands infestaient la région; *la casa era infestata dai topi,* la maison était infestée par les rats **2.** (*agr.*) envahir: *campo di grano infestato dalle erbacce,* champ de blé envahi par les mauvaises herbes.

infestazióne, *s.f.* infestation.

infèsto, *ag.* (*letter.*) pernicieux*; (*nocivo*) nuisible; (*di persona*) hostile || *erbe infeste,* mauvaises herbes.

infetidìre, *v.t.* empuantir ♦ *v.i.* s'empuantir.

infettaménto, *s.m.* infection (*f.*).

infettàre, *v.t.* **1.** infecter; (*inquinare*) polluer: — *l'aria,* infecter l'air; — *l'acqua,* polluer l'eau **2.** (*fig.*) (*corrompere*) corrompre* || **infettàrsi,** *v.r.* s'infecter.

infettìvo, *ag.* infectieux*.

infètto, *ag.* **1.** infecté **2.** (*guasto*) avarié; (*inquinato*) pollué: *cibi infetti,* aliments avariés; *acque infette,* eaux polluées **3.** (*fig.*) (*corrotto*) corrompu.

infeudaménto, *s.m.* *V.* **infeudazióne.**

infeudàre, *v.t.* **1.** (*st.*) inféoder **2.** (*assoggettare*) assujettir || **infeudàrsi,** *v.r.* **1.** (*st.*) s'inféoder **2.** (*assoggettarsi*) s'assujettir.

infeudazióne, *s.f.* (*st.*) inféodation.

infezióne, *s.f.* infection: *fare* —, s'infecter.

infiacchiménto, *s.m.* affaiblissement, aveulissement.

infiacchìre, *v.t.* affaiblir, aveulir ♦ *v.i.*, **infiacchìrsi,** *v.r.* s'affaiblir, s'aveulir.

infialàre, infialettàre, *v.t.* mettre en ampoules.

infiammàbile, *ag.* inflammable; (*fig.*) prompt, vif*: *liquido* —, liquide inflammable; *temperamento* —, (*fig.*) tempérament prompt ♦ *s.m.* matière (*f.*) inflammable.

infiammabilità, *s.f.* inflammabilité.

infiammàre, *v.t.* **1.** enflammer (*anche fig.*): *una scintilla ha infiammato la legna secca,* une étincelle a enflammé le (*o* mis le feu au) bois sec; *la collera gli infiamma il viso,* la colère enflamme son visage; *il sole che tramonta infiamma il cielo,* le soleil couchant enflamme (*o* embrase) le ciel; *il suo discorso infiammò l'uditorio,* son discours enflamma l'auditoire **2.** (*med.*) enflammer || **infiammàrsi,** *v.r.* **1.** s'enflammer (*anche fig.*): *l'ossigeno s'infiamma,* l'oxygène s'enflamme; *il suo cuore s'infiammò di collera,* (*fig.*) son cœur s'enflamma de colère **2.** (*med.*) s'enflammer.

infiammàto, *ag.* enflammé (*anche fig.*): *tonsille infiammate,* amygdales enflammées; *un discorso* —, un discours enflammé.

infiammatòrio, *ag.* (*med.*) inflammatoire.

infiammazióne, *s.f.* inflammation: — *ai bronchi,* inflammation des bronches.

infiascàre, *v.t.* mettre* en fiasques: — *il vino,* mettre le vin dans des fiasques.

infiascatùra, *s.f.* mise en fiasques.

inficiàre, *v.t.* (*dir.*) invalider: *prove che inficiano una deposizione,* preuves qui invalident une déposition || — *di falso un testimone,* s'inscrire en faux contre un témoin.

infìdo, *ag.* (*subdolo*) sournois; (*falso, sleale*) faux*, déloyal*; (*sospetto*) suspect: *un uomo* —, un homme sournois; *amico* —, faux ami (*o* ami déloyal); *consigliere* —, conseiller suspect || *mare* —, mer traîtresse; *terreno* —, terrain périlleux, dangereux; (*fig.*) terrain peu sûr || *subodorato il vento* — *è scomparso dalla circolazione,* ayant flairé quelque chose de suspect il a disparu de la circulation.

in fieri, *l.ag.* (*lat.*) en chantier.

infierìre, *v.i.* **1.** (*incrudelire*) s'acharner (contre *o* sur): — *sui deboli,* s'acharner contre (*o* sur) les faibles **2.** (*imperversare*) sévir: *la peste infieriva in tutta la regione,* la peste sévissait (*o* faisait rage) dans toute la région.

infievolìre, *v.i.* e *deriv. V.* **affievolìre** e *deriv.*

infìggere, *v.t.* enfoncer*, ficher: — *un palo nel terreno,* ficher (*o* enfoncer) un pieu dans la terre || *gli infisse il pugnale nel petto,* il lui plongea son poignard dans la poitrine || **infìggersi,** *v.r.* s'enfoncer*; (*fig.*) se graver: *parole che si infiggono nella memoria,* des mots qui se gravent dans la mémoire.

infilàre, *v.t.* **1.** (*passare il filo attraverso, infilzare*) enfiler; (*mettere*) mettre*; (*introdurre*) introduire*; (*far passare, insinuare*) passer: — *l'ago, il filo nell'ago,* enfiler l'aiguille, le fil dans l'aiguille; — *una collana, le perle di una collana,* enfiler un collier, les perles d'un collier; — *dei pezzi di carne su uno spiedo,* enfiler des morceaux de viande sur une broche; — *gli occhiali nell'astuccio,* mettre ses lunettes dans l'étui; — *la chiave nella toppa,* introduire (*o* engager) la clef dans la serrure; — *l'anello al dito,* passer la bague au doigt; — *il braccio sotto il braccio di un amico,* passer son bras sous le bras d'un ami; — *le mani in tasca,* mettre les mains dans ses poches; *gli infilò una mano in tasca,* il glissa une main dans sa poche **2.** (*indossare*) passer; (*calzare scarpe, guanti, ecc.*) enfiler: *infilarsi un vestito,* passer une robe; —, *infilarsi gli stivali, i guanti,* enfiler ses bottes, ses gants **3.** (*prendere, imbroccare*) prendre*: *infilò la porta e si eclissò,* il prit la porte et s'éclipsa; — *una strada,* s'engager dans une rue; *ha infilato finalmente la via giusta,* (*fig.*) il a pris enfin la bonne voie || *ho infilato tre giorni di tempo buono,* j'ai eu trois jours de beau temps consécutifs || *non ne infila una!,* (*fig.*) (*nel parlare*) il n'en rate pas une!; (*nell'agire*) il fait tout de travers || *nei suoi discorsi infila una sciocchezza dopo l'altra,* dans tout ce qu'il dit il accumule sottise sur sottise || **infilàrsi,** *v.r.* se faufiler (*anche fig.*): — *tra la folla,* se faufiler dans (*o* se mêler à) la foule || — *nel letto,* se glisser dans son lit; — *sotto le lenzuola,* se fourrer sous ses draps.

infilàta, *s.f.* enfilade: *un'— di stanze, di colonne,* une enfilade de chambres, de colonnes; *un'— di ingiurie,* (*fig.*) une bordée d'injures || *tiro d'*—, tir d'enfilade; *colpire, prendere d'*—, prendre en enfilade.

infilatrìce, *s.f.* enfileuse.

infilatùra, *s.f.* enfilage (*m.*).

infiltraménto, *s.m. V.* **infiltrazióne.**

infiltràrsi, *v.r.* s'infiltrer (*anche fig.*): *l'acqua si infiltrava attraverso le fessure della roccia,* l'eau s'infiltrait à travers les fissures du rocher; — *nelle linee nemiche,* s'infiltrer dans les lignes ennemies.

infiltràto, *s.m.* (*med.*) infiltrat.

infiltrazióne, *s.f.* infiltration (*in tutti i significati*).

infilzaménto, *s.m.* enfilage.

infilzàre, *v.t.* **1.** (*trafiggere*) enfiler: — *l'avversario* (*con la spada*), enfiler (*o* embrocher) d'un coup d'épée son adversaire; — *i tordi sullo spiedo,* enfiler des grives sur une broche (*o* embrocher des grives) **2.** (*infilare*) enfiler: — *delle perle,* enfiler des perles **3.** (*fig.*) (*dire di seguito*) débiter: — *bugie, delle preghiere,* débiter des mensonges, des prières || **infilzàrsi,** *v.r.* s'embrocher.

infilzàta, *s.f.* **1.** (*allo spiedo*) brochette: *un'— di quaglie allo spiedo,* une brochette de cailles **2.** (*fig.*) (*serie*) file, enfilade.

ìnfimo, *ag.* bas*; (*pessimo*) dernier*: *una donna di infima condizione,* une femme de très basse condition; *l'infima plebe,* le bas peuple; *gli infimi strati della società,* les couches inférieures de la société; *merce d'infima qualità,* marchandise de basse (*o* de la dernière) qualité.

infìne, *av.* **1.** (*alla fine*) **enfin, finalement**: — *si decise a parlare,* il se décida enfin à parler (*o* finalement il se décida à parler); *bussai più volte,* — *qualcuno venne ad aprire,* je frappai plusieurs fois, enfin (*o* finalement) quelqu'un vint m'ouvrir **2.** (*insomma*) **enfin, à la fin**: (*ma*) —, *che voleva da te?,* (mais) enfin, qu'est-ce qu'il voulait de toi? (*o* qu'est-ce qu'il voulait de toi à la fin?); *bisogna* — *che tu ti decida!,* enfin, il faut que tu te décides! (*o* il faut que tu te décides à la fin! *o* il faut tout de même que tu finisses par te décider!) **3.** (*nelle enumerazioni*) **enfin**: *prima arrivò lui, poi suo padre,* — *sua madre,* d'abord c'est lui qui est arrivé, puis son père, enfin sa mère **4.** (*in fondo, dopo tutto*): *non è la persona più adatta, ma* — ..., ce n'est pas la personne la plus qualifiée, mais enfin...; — *aveva ragione lui,* au fond c'est lui qui avait raison; *non so* — *che cosa tu ti aspettassi,* je me demande bien à quoi tu t'attendais.

infingardàggine, *s.f.* fainéantise, paresse.

infingardaménte, *av.* paresseusement.

infingàrdo, *ag.* fainéant, paresseux* ♦ *s.m.* fainéant, paresseux.

infìngersi, *v.r.* feindre*, faire* semblant (de).

infingiménto, *s.m.* (*letter.*) feinte (*f.*), simulation (*f.*).

infinità, *s.f.* **1.** infinité: *l'— di Dio,* l'infinité de Dieu **2.** (*grande quantità*) quantité: *un'— di gente,* une quantité de gens; *ho un'— di cose da fare,* j'ai un tas (*o* une quantité) de choses à faire.

infinitaménte, *av.* infiniment: *mi dispiace* —, je regrette infiniment || *l'— piccolo,* (*fis. biol.*) l'infiniment petit.

infiniteʃimàle, *ag.* infinitésimal*: *calcolo* —, (*mat.*) calcul infinitésimal.

infinitèʃimo, *ag.* infinitésimal* ♦ *s.m.* (*mat.*) partie infinitésimale.

infinitézza, *s.f.* (*letter.*) infinité, infinitude.

infinitìvo, *ag.* (*gramm.*) infinitif* || *proposizione infinitiva,* proposition infinitive.

infinìto, *ag.* infini: *l'infinita distesa del mare,* l'étendue infinie de la mer; *ha sopportato infinite traversie nella sua vita,* il a supporté une quantité de revers dans sa vie; *mi usò infinite cortesie,* il m'a comblé de politesses ♦ *s.m.* **1.** infini: *l'— matematico,* l'infini

mathématique || *all'*—, à l'infini **2.** (*gramm.*) infinitif: *verbo all'*—, verbe à l'infinitif; *l'— descrittivo, storico*, l'infinitif de narration.

infino, *prep. rar.* per fino.

infinocchiàre, *v.t.* (*fam.*) rouler, mettre* dedans: *l'hai infinocchiato per benino*, tu l'as bien (*o* joliment) roulé.

infinocchiatùra, *s.f.* tromperie.

infintaménte, *av.* faussement.

infioccàre, infiocchettàre, *v.t.* enrubanner.

infiochìre, *v.t. V.* **affiochire**.

infioràre, *v.t.* **1.** fleurir: — *la tavola*, fleurir la table **2.**(*fig.*) (*infarcire*) bourrer; (*abbellire*) orner: — *un discorso di termini preziosi*, orner un discours de termes précieux; *un compito infiorato di errori*, un devoir bourré de fautes || **infioràrsi**, *v.r.* se couvrir* de fleurs.

infioràta, *s.f.* (*insieme di fiori disposti in modo ornamentale*) jonchée de fleurs.

infiorescènza, *s.f.* (*bot.*) inflorescence.

infiorettàre, *v.t.* **1.** fleurir **2.** (*fig.*) (*abbellire*) orner.

infirmàbile, *ag.* infirmable.

infirmàre, *v.t.* infirmer.

infischiàrsi, *v.r.* se moquer de, se ficher de: *me ne infischio*, je m'en fiche.

infìsso, *p.p.* di **infìggere** ♦ *ag.* enfoncé, fixé; (*fig.*) gravé ♦ *s.m.* **1.** (*di porta, di finestra*) cadre **2.** (*gramm.*) infixe.

infistolìre, *v.i.*, **infistolìrsi**, *v.r.* devenir* fistuleux*, dégénérer en fistule.

infittìre, *v.t.* **1.** épaissir **2.** (*restringere*) rétrécir: — *le maglie di una rete*, rétrécir les mailles d'un filet **3.** (*cuc.*) épaissir ♦ *v.i.*, **infittìrsi**, *v.r.* **1.** s'épaissir (*anche fig.*); (*di pioggia, di neve, ecc.*) tomber dru: *la nebbia infittisce* le brouillard s'épaissit; *il mistero si infittisce*, (*fig.*) le mystère s'épaissit; *la folla infittiva a vista d'occhio*, la foule augmentait à vue d'œil **2.** (*infeltrire*) se feutrer.

inflazionàre, *v.t.* (*econ.*) porter à l'inflation: — *il mercato di prodotti stranieri*, inonder le marché de produits étrangers; — *i prezzi*, faire monter les prix.

inflazionàrio, *ag.* inflationniste.

inflazióne, *s.f.* inflation (*anche fig.*).

inflazionìstico, *ag.* inflationniste.

inflessìbile, *ag.* inflexible (*anche fig.*).

inflessibilità, *s.f.* inflexibilité (*anche fig.*).

inflessibilménte, *av.* inflexiblement.

inflessióne, *s.f.* **1.** inflexion: — *dialettale*, inflexion dialectale **2.** (*geom. fis.*) inflexion.

inflèsso, *p.p.* di **inflèttere**.

inflèttere, *v.t.* (*rar.*) courber, infléchir || — *la voce*, moduler sa voix || **inflèttersi**, *v.r.* s'infléchir; (*di raggio*) dévier.

inflìggere, *v.t.* infliger*: — *un castigo*, infliger un châtiment; — *gravi perdite al nemico*, infliger de graves pertes à l'ennemi || *ci inflisse la sua presenza per tutta la serata*, (*scherz.*) il nous a infligé sa présence pendant toute la soirée.

inflìtto, *p.p.* di **inflìggere**.

inflizióne, *s.f.* **1.** (*rar.*) imposition **2.** (*di multa*) attribution.

inflorescènza, *s.f. V.* **infiorescènza**.

influènte, *ag.* influent ♦ *s.m.* (*ant.*) (*affluente*) affluent.

influènza, *s.f.* **1.** influence: *l'— degli astri*, l'influence des astres; *esercitare un'— su qlcu.*, exercer une influence sur qqn.; *essere sotto l'— di qlcu.*, être soumis à (*o* être sous) l'influence de qqn. **2.** (*med.*) grippe: *prendersi l'*—, attraper la grippe.

influenzàbile, *ag.* influençable.

influenzàle, *ag.* grippal*; de grippe: *epidemia* —, épidémie de grippe; *stato* —, état grippal.

influenzàre, *v.t.* influencer*: *la pubblicità influenza l'opinione pubblica*, la publicité influence l'opinion (publique); *non si lascia facilmente* —, il ne se laisse pas facilement influencer.

influenzàto, *ag.* (*malato d'influenza*) grippé.

influìre, *v.i.* influer, influencer* (qq.ch.): *l'educazione influisce sul carattere*, l'éducation influe sur le caractère; *quel che mi hai detto non influirà sulle mie decisioni*, ce que tu m'as dit n'influencera pas mes décisions; *le condizioni atmosferiche influiscono sulle trasmissioni radio*, les conditions atmosphériques influencent les émissions radiophoniques || *l'inflazione ha influito sui prezzi*, l'inflation a affecté les prix.

inflùsso, *s.m.* influence (*f.*): *avere un — benefico su qlcu.*, avoir une bonne influence sur qqn.

infocàre, *v.t.* **1.** chauffer, rougir **2.** (*fig.*) embraser, enflammer || **infocàrsi**, *v.r.* **1.** rougir **2.** (*fig.*) s'échauffer, s'embraser, s'enflammer.

infocàto, *ag.* **1.** (*rovente*) rouge: *ferro* —, fer rouge; *palle infocate*, (*mil.*) boulets rouges; *tirare palle infocate su qlcu.*, (*fig.*) tirer à boulets rouges sur qqn. **2.** (*scottante*) brûlant: *sabbia infocata*, sable brûlant **3.** (*fig.*) de feu: *parole infocate*, paroles enflammées; *viso* —, visage en feu; — *d'ira*, rouge de colère; *cielo* —, ciel de feu (*o* embrasé); *nel clima — della battaglia*, dans le feu du combat; *il clima — delle elezioni*, l'atmosphère orageuse (*o* surchauffée) des élections.

infognàrsi, *v.r.* (*volg.*) s'embourber.

in-fòlio, *av. ag.* e *s.m.* in-folio*: *formato* —, format in -folio; *un* (*libro, volume*) —, un (livre, volume) in-folio.

infoltìre, *v.i.* devenir* touffu; (*di piante*) s'épaissir, tasser: *col tempo la sua barba infoltisce*, avec le temps sa barbe devient plus touffue ♦ *v.t.* épaissir.

infondataménte, *av.* sans cause ni raison, sans fondement.

infondatézza, *s.f.* manque (*m.*) de fondement, de cause.

infondàto, *ag.* injustifié: *timore* —, crainte injustifiée || *voci infondate*, bruits sans fondement.

infóndere, *v.t.* **1.** inspirer; (*incutere*) imprimer; (*dare*) donner: — *terrore, paura*, inspirer de la terreur, de la peur; *ciò mi infonde coraggio*, cela me donne du courage; *il riposo infonde nuovo vigore al corpo*, le repos redonne de la force au corps **2.** (*ant.*) (*versare*) verser.

inforcàre, *v.t.* **1.** ramasser avec une fourche: — *il fieno*, ramasser le foin avec une fourche **2.** (*mettersi a cavalcioni su*) enfourcher: — *un cavallo, una bicicletta*, enfourcher un cheval, une bicyclette || — *gli occhiali* mettre ses lunettes.

inforcàta, *s.f.* fourchée.

inforcatùra, *s.f.* (*biforcazione*) enfourchure.

inforestieràre, inforestierìre, *v.t.* (*una lingua*) corrompre* par des formes étrangères, par des mots étrangers.

informàle, *ag.* (*arte*) informel, non-figuratif*.

informàre, *v.t.* **1.** (*fare sapere ql.co.*) informer; (*dare informazioni a*) renseigner: *mi ha informato sulla tua salute*, il m'a informé (*o* donné des nouvelles) de ta santé; *sei stato male informato*, on t'a mal renseigné **2.** (*conformare*) conformer: — *la propria vita alla legge morale*, conformer sa vie à la loi morale **3.** (*letter.*) (*formare*) informer; (*fig.*) former: — *la materia*, informer la matière; — *gli animi all'amore della giustizia*, former les esprits à l'amour de la justice || **informàrsi**, *v.r.* **1.** (*chiedere notizie*) s'informer; (*chiedere informazioni*) se renseigner: — *della salute di qlcu.*, s'informer de la santé de qqn.; *informati a che ora bisogna partire*, renseigne-toi sur l'heure à laquelle il faut partir **2.** (*adeguarsi*) s'adapter, se conformer: *è necessario — alle nuove leggi*, il est nécessaire de se conformer aux nouvelles lois.

informatìvo, *ag.* d'information: *supplemento* —, supplément d'information; *a titolo* —, à titre d'information.

informàto, *ag.* informé: *essere bene, male* —, être bien, mal informé.

informatóre, *ag.* qui inspire, qui anime: *i principi informatori di un'opera letteraria*, les principes qui animent (*o* inspirent) une œuvre littéraire ♦ *s.m.* informateur, antenne (*f.*): — *militare*, informateur militaire || — *di polizia*, indicateur (*o* informateur) de police; (*pop.*) mouchard || **informatrìce**, *s.f.* informatrice.

informazióne, *s.f.* renseignement (*m.*): *dare, pren-*

dere informazioni, donner, prendre des renseignements (*o* informations); *assumere, chiedere informazioni sul conto di qlcu.*, prendre, demander des renseignements sur qqn.; *domandare ql.co. a titolo d'*—, demander qq.ch. à titre de renseignement; *servizio d'*—, service de renseignements; *ufficio informazioni*, bureau de renseignements; *rivolgetevi all'ufficio informazioni*, adressez-vous aux renseignements; *per informazioni rivolgersi a...*, pour tout renseignement s'adresser à...

infórme, *ag.* informe.

informicolaménto, informicoliménto, *s.m.* fourmillement.

informicolìrsi, *v.r.* fourmiller: *mi si sono informicoliti i piedi,* j'ai des fourmis dans les pieds.

informità, *s.f.* informité.

infornaciàre, *v.t.* jeter* dans une fournaise.

infornaciàta, *s.f.* fournée.

infornàre, *v.t.* enfourner.

infornàta, *s.f.* **1.** (*l'infornare*) enfournage (*m.*), enfournement (*m.*) **2.** (*quantità di roba infornata*) fournée: *un'— di pane,* une fournée de pain || *un'— di gente,* (*fam. scherz.*) une fournée de gens.

infortìre, *v.t.* (*rar.*) renforcer* ♦ *v.i.* (*di vino e simili*) tourner, s'aigrir.

infortunàrsi, *v.r.* avoir* un accident: — *sul lavoro,* avoir un accident du travail; *il giocatore si è infortunato a una gamba,* le joueur s'est blessé à la jambe.

infortunàto, *ag. rimanere* —, avoir un accident du travail; *operaio — sul lavoro,* victime d'un accident du travail ♦ *s.m.* accidenté.

infortùnio, *s.m.* **1.** (*incidente*) accident: — *sul lavoro,* accident du travail; *assicurazione contro gli infortuni,* assurance contre les accidents du travail **2.** (*colpo di sfortuna*) malheur, infortune (*f. spec.pl.*).

infortunìstica, *s.f.* (*dir.*) étude et prévention des accidents du travail.

infoscàre, *v.t.* obscurcir, assombrir || **infoscàrsi,** *v.r.* s'obscurcir, s'assombrir (*anche fig.*).

infossaménto, *s.m.* **1.** (*l'infossarsi*) enfoncement; (*agr.*) ensilage **2.** (*incavo, cedimento*) creux, fosse (*f.*), dépression (*f.*).

infossàre, *v.t.* (*agr.*) ensiler || **infossàrsi,** *v.r.* se creuser: *le guance le si erano infossate per la lunga malattia,* sa longue maladie lui avait creusé les joues.

infossàto, *ag.* enfoncé: *occhi infossati,* yeux enfoncés; *guance infossate,* joues creuses.

ìnfra, *prep. poet.* per **fra**[1].

infradiciàre, *v.t.* tremper: *la pioggia ha infradiciato la tenda,* la pluie a trempé la tente; *l'acquazzone ci ha infradiciati,* l'averse nous a trempés (*o* nous a mouillés jusqu'aux os) || **infradiciàrsi,** *v.r.* **1.** se tremper: *pioveva e ci siamo infradiciati,* il pleuvait et nous nous sommes trempés (*o* nous nous sommes mouillés jusqu'aux os) **2.** (*marcire*) pourrir.

infradiciàta, infradiciatùra, *s.f. prendersi un'*—, se tremper (*o* se mouiller jusqu'aux os).

infraliménto, *s.m.* (*letter.*) affaiblissement.

infralire, *v.i.* (*letter.*) s'affaiblir.

inframmettènza, *s.f.* ingérence.

inframméttere, *v.t.* interposer || **inframméttersi,** *v.r.* s'ingérer*: — *nei fatti altrui,* s'ingérer dans les affaires d'autrui.

inframmeʒʒàre, *v.t.* **1.** couper: *una conversazione inframmezzata da lunghe pause,* une conversation coupée de longs silences **2.** (*alternare*) faire* alterner (qq.ch.): — *il lavoro allo svago,* faire alterner le travail et les distractions.

inframmischiàre, *v.t. V.* **frammischiàre.**

infranceʃàre, infrancioʃàre, *v.t. letter.* per **franceʃiʒʒàre.**

infràngere, *v.t.* **1.** briser (*anche fig.*): — *la resistenza nemica,* briser la résistance de l'ennemi; *ha infranto tutte le mie speranze,* il a brisé (*o* anéanti) toutes mes espérances **2.** (*fig.*) (*violare*) enfreindre*, violer: *ha infranto la regola,* il a enfreint la règle; — *le promesse fatte a qlcu.,* enfreindre les promesses faites à qqn.; — *un segreto,* violer un secret || **infràngersi,** *v.r.* se briser (*anche fig.*): *le onde s'infrangono contro gli scogli,* les vagues se brisent contre les rochers.

infrangìbile, *ag.* **1.** incassable **2.** (*di leggi*) inviolable.

infrangiménto, *s.m.* (*rar.*) brisement.

infrànto, *p.p.* di **infràngere** ♦ *ag.* brisé (*anche fig.*).

infrarósso, *ag.* infrarouge: *raggi infrarossi,* rayons infrarouges.

infrascaménto, *s.m.* (*di piante rampicanti*) tuteurage.

infrascàre, *v.t.* **1.** ramer: — *piselli,* ramer des pois **2.** (*coprire con frasche*) couvrir* de feuillages **3.** (*rar.*) (*caricare di ornamenti*) charger* d'ornements || **infrascàrsi,** *v.r.* (*nascondersi tra le frasche*) se rembucher.

infrascrìtto, *ag.* (*scritto sotto*) sous mentionné; (*seguente*) suivant.

infrasettimanàle, *ag.* (qui tombe) au cours de la semaine: *vacanze infrasettimanali,* vacances qui tombent au cours de la semaine; *ha diritto a un giorno di riposo* —, il a droit à un jour de repos au cours de la semaine || *festività* —, jour férié (autre que le dimanche).

infrastruttùra, *s.f.* infrastructure.

infrasuòno, *s.m.* (*fis.*) infrason.

infrazióne, *s.f.* **1.** infraction: — *di una legge,* infraction à une loi; — *disciplinare,* infraction à la discipline **2.** (*med.*) fêlure.

infreddàrsi, *v.r.* s'enrhumer.

infreddàto, *ag.* enrhumé.

infreddatùra, *s.f.* **1.** rhume (*m.*): *prendersi un'*—, attraper un rhume **2.** (*vet.*) morfondure.

infreddolìre, *v.i.*, **infreddolìrsi,** *v.r.* prendre* froid.

infreddolìto, *ag.* transi de froid.

infrenàbile, *ag.* irréfrénable.

infrequènte, *ag.* rare.

infrequenteménte, *av.* rarement.

infrequènza, *s.f.* rareté.

infrigidìre, *v.t. rar.* per **raffreddàre.**

infrolliménto, *s.m.* **1.** (*di carni*) faisandage **2.** (*fig.*) aveulissement.

infrollìre, *v.t.* mortifier; (*di selvaggina*) faire* faisander ♦ *v.i.*, **infrollìrsi,** *v.r.* **1.** s'attendrir; (*di selvaggina*) se faisander **2.** (*fig.*) s'amollir, se ramollir.

infrollìto, *ag.* **1.** mortifié; (*di selvaggina*) faisandé **2.** (*fig.*) ramolli.

infrondàre, *v.t.* couvrir* de feuillage.

infronʒolàre, *v.t.* (*rar.*) pomponner, attifer || **infronʒolàrsi,** *v.r.* se pomponner, s'attifer.

infruttescènza, *s.f.* (*bot.*) infructescence.

infruttìfero, *ag.* **1.** infructueux*: *albero* —, arbre qui ne donne pas de fruits **2.** (*comm.*) (*improduttivo*) improductif*: *capitale* —, capital improductif.

infruttuosaménte, *av.* infructueusement.

infruttuosità, *s.f.* **1.** stérilité **2.** (*fig.*) vanité.

infruttuóso, *ag.* infructueux* (*anche fig.*): *ricerche infruttuose,* recherches infructueuses.

ìnfula, *s.f.* **1.** (*st.romana*) infule **2.** (*abbigl. eccl.*) fanon (*m.*).

infundìbolo, *s.m.* **1.** (*st.romana*) entonnoir **2.** (*anat.*) infundibulum.

infungìbile, *ag.* (*dir.*) non fongible.

infungibilità, *s.f.* (*dir.*) non fongibilité.

infuòri, all', *l.av.* (*verso l'esterno*) à l'extérieur || **all'infuori di** *l.prep.* (*tranne*) sauf, excepté; à l'exception de: *nessuno lo sa all'— di mia madre,* personne ne le sait à l'exception de (*o* sauf *o* excepté) ma mère; *nessuno lo sa all'— di lui,* personne ne le sait excepté (*o* sauf) lui.

infuriàre, *v.i.* **1.** faire* rage: *la tempesta infuria,* la tempête fait rage; *la battaglia infuriava da cinque ore,* le combat faisait rage depuis cinq heures || *l'epidemia di peste ha infuriato per un mese,* l'épidémie de peste a sévi pendant un mois **2.** (*adirarsi*) s'emporter, se mettre* en colère ♦ *v.t.* rendre* furieux*, mettre* en colère || **infuriàrsi,** *v.r.* s'emporter, se mettre* en colère.

infuriataménte, *av.* furieusement.

infuriàto, *ag.* furieux*: *un toro* —, un taureau furieux; *se ne è andato — sbattendo la porta*, il est parti furieux en claquant la porte.

infuʃìbile, *ag.* infusible.

infuʃibilità, *s.f.* infusibilité.

infuʃióne, *s.f.* infusion (*in tutti i significati*).

infùʃo, *p.p.* di **infóndere** ♦ *ag.* infus: *aver la scienza infusa*, (*fig.*) avoir la science infuse ♦ *s.m.* infusion (*f.*): *un — di camomilla*, une infusion de camomille.

infuʃòri, *s.m.pl.* (*zool.*) infusoires.

infuturàre, *v.t.* (*letter.*) prolonger* dans l'avenir || **infuturàrsi**, *v.r.* se prolonger* dans l'avenir.

ingabbiaménto, *s.m.* encagement || *tiro di* —, (*mil.*) tir d'encagement.

ingabbiàre, *v.t.* **1.** encager* **2.** (*fig.*) coincer*, serrer **3.** (*tec. mineraria*) pousser les berlines dans la cage **4.** (*edil.*) construire* le châssis d'un bâtiment.

ingabbiatóre, *s.m.* (*tec. mineraria*) accrocheur, cageur.

ingabbiatùra, *s.f.* (*edil.*) châssis (*m.*).

ingaggiàre, *v.t.* **1.** engager*; (*mil.*) recruter, enrôler: — *operai*, engager (*o* embaucher) des ouvriers; — *soldati*, enrôler (*o* recruter) des soldats; — *un giocatore di calcio*, engager un joueur de foot-ball **2.** (*dare inizio a*) livrer, engager*: — *una lotta*, engager un combat || **ingaggiàrsi**, *v.r.* (*di corda, di cavo, ecc.*) s'enchevêtrer, s'embrouiller.

ingaggiatóre, *s.m.* recruteur.

ingàggio, *s.m.* **1.** engagement, embauchage; (*mil.*) enrôlement, recrutement: *premio d'*—, prime d'embauche **2.** (*hockey*) engagement.

ingagliardiménto, *s.m.* (*rar.*) accroissement de forces, de vigueur.

ingagliardìre, *v.t.* (*render forte*) fortifier; (*dare vigore*) vivifier, donner de la vigueur (à) ♦ *v.i.*, **ingagliardìrsi**, *v.r.* se fortifier, prendre* des forces.

ingaglioffàrsi, *v.r.* (*rar.*) s'encanailler.

ingangheràre, *v.t.* fixer (une porte, ecc.) sur ses gonds.

ingannàbile, *ag.* facile à tromper.

ingannàre, *v.t.* **1.** tromper || — *la vigilanza delle sentinelle*, tromper la vigilance des sentinelles || — *il tempo, la fame, la noia*, tromper le temps, la faim, l'ennui || *vi siete lasciati* —, vous vous êtes faits avoir || *l'apparenza inganna*, les apparences sont trompeuses **2.** (*deludere*) décevoir*, tromper: — *le speranze, la fiducia di qlcu.*, décevoir les espoirs, la confiance de qqn. || **ingannàrsi**, *v.r.* se tromper: *mi sono ingannato sul suo conto*, je me suis trompé sur son compte; *se non mi inganno*, si je ne me trompe pas (*o* si je ne m'abuse pas).

ingannatóre, *ag.* trompeur* ♦ *s.m.* trompeur || **ingannatrìce**, *s.f.* trompeuse.

ingannévole, *ag.* trompeur*; (*deludente*) décevant: *speranze ingannevoli*, des espérances trompeuses.

ingannevolménte, *av.* trompeusement.

ingànno, *s.m.* tromperie (*f.*), duperie (*f.*); (*astuzia*) ruse (*f.*); (*menzogna*) mensonge; (*errore*) erreur (*f.*); (*illusione*) illusion (*f.*): *tramare un* —, tramer une duperie; *è riuscito con l'— a raggiungere i suoi scopi*, il est parvenu à ses fins par la ruse; *ricorrere a un pietoso* —, recourir à un pieux mensonge; *trarre qlcu. in* —, induire qqn. en erreur (*o* tromper qqn.); *cadere in* —, se tromper; *l'— dei sensi*, l'illusion des sens.

ingarbugliaménto, *s.m.* (*rar.*) embrouillement.

ingarbugliàre, *v.t.* **1.** embrouiller; (*fig.*) brouiller: — *i fili di un ricamo*, embrouiller (*o* emmêler) les fils d'une broderie; — *le idee a qlcu.*, (*fig.*) brouiller les idées de qqn. || *ha ingarbugliato la matassa*, il a embrouillé l'écheveau; (*fig.*) il a brouillé les cartes (*o* il a brouillé les fils) **2.** (*confondere*) entortiller: *non lasciarti — dalle sue chiacchiere*, ne te laisse pas entortiller par ses boniments || **ingarbugliàrsi**, *v.r.* s'embrouiller (*anche fig.*): *i fili si sono ingarbugliati*, les fils se sont embrouillés; *l'affare si ingarbuglia*, l'affaire s'embrouille.

ingarbugliàto, *ag.* embrouillé (*anche fig.*).

ingarbuglióne, *s.m.* brouillon.

ingegnàccio, *s.m.* (*scherz.*) talent: *ha un certo* —, il ne manque pas d'un certain talent.

ingegnàrsi, *v.r.* (*sforzarsi*) s'ingénier; s'évertuer; (*arrangiarsi*) faire* un peu de tout (pour): — *a fare ql.co.*, s'ingénier à faire qq.ch.; *si ingegna per vivere*, il fait un peu de tout pour vivre || *non è molto abile nel suo lavoro ma si ingegna*, il n'est pas très habile dans son métier, cependant il fait ce qu'il peut (*o* il fait de son mieux).

ingegnère, *s.m.* ingénieur: — *elettrotecnico, meccanico, navale, minerario, chimico*, ingénieur électricien, mécanicien, des constructions navales, des mines, chimiste.

ingegnerìa, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *laurea in — civile*, diplôme d'ingénieur civil; *essere laureato in* —, être ingénieur diplômé; *iscriversi alla facoltà di* —, entrer dans une école polytechnique; *ha studiato — a Roma*, il a fait ses études d'ingénieur à Rome.

ingégno, *s.m.* **1.** esprit; (*talento*) talent; (*intelligenza*) intelligence (*f.*): — *acuto, sottile, pronto, sveglio, vivace*, esprit fin, subtil, prompt, éveillé, vif; — *agile, robusto, fecondo, brillante*, esprit agile, solide, fertile, brillant; *le doti dell'*—, les qualités de l'esprit; *uomo dotato, fornito di grande* —, homme doué d'une grande intelligence; *coltivare il proprio* —, cultiver son esprit; — *poetico, musicale*, talent poétique, musical; *scrittore, artista d'*—, écrivain, artiste de talent; *opera d'*—, œuvre de talent; *avere, non avere* —, avoir du talent, ne pas avoir de talent; *essere povero, corto d'*—, manquer d'intelligence; *non manca d'*—, il ne manque pas de talent, d'intelligence; *avere — per un'arte*, être doué pour un art; *sciupare, sprecare il proprio* —, gâcher son talent, son intelligence; *mettere l'— a frutto*, exploiter son talent; *un'opera che è un prodigio d'*—, une œuvre qui est un miracle d'intelligence; *riuscire, cavarsela a forza d'*—, réussir, s'en sortir par sa seule intelligence; *dar prova d'*—, faire preuve d'intelligence; *gareggiare d'*—, rivaliser d'intelligence; *fare sfoggio d'*—, faire montre d'intelligence; *aguzzare l'*—, aiguiser son esprit, son intelligence || *le opere dell'*—, les œuvres de l'esprit || *il bisogno aguzza l'*—, le besoin rend ingénieux **2.** (*persona dotata di grande intelligenza, talento*) esprit: *uno dei migliori ingegni del secolo*, un des meilleurs esprits du siècle || *è un bell'*—, c'est une belle intelligence **3.** (*letter.*) (*artificio*) artifice.

ingegnosaménte, *av.* ingénieusement.

ingegnosità, *s.f.* **1.** ingéniosité **2.** (*di opera letteraria, di stile, ecc.*) préciosité.

ingegnóso, *ag.* **1.** ingénieux* **2.** (*artificioso*) précieux*: *poesia ingegnosa*, poésie précieuse.

ingelosìre, *v.t.* rendre* jaloux* ♦ *v.i.*, **ingelosìrsi**, *v.r.* devenir* jaloux*.

ingemmàre, *v.t.* **1.** orner de pierres précieuses: — *un diadema*, orner un diadème de pierres précieuses **2.** (*adornare*) émailler: *i fiori ingemmano i prati*, les fleurs émaillent les prés || **ingemmàrsi**, *v.r.* s'émailler: *la campagna si ingemma di fiori*, la campagne s'émaille de fleurs.

ingeneràre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*procreare*) engendrer **2.** (*fig.*) (*destare, suscitare*) engendrer; (*provocare*) provoquer: — *odio, amore, disprezzo*, engendrer la haine, l'amour, le mépris; — *confusione*, provoquer de la confusion || **ingeneràrsi**, *v.r.* se produire* (par).

ingenerosaménte, *av.* sans générosité.

ingenerosità, *s.f.* manque (*m.*) de générosité.

ingeneróso, *ag.* qui manque de générosité, dépourvu de générosité.

ingènito, *ag.* inné.

ingènte, *ag.* considérable: *abbiamo dovuto affrontare ingenti spese*, nous avons dû faire face à des dépenses considérables; *abbiamo subito ingenti danni*, nous avons subi des dommages considérables.

ingentiliménto, *s.m.* affinement; (*nobilitazione*) ennoblissement.

ingentilìre, *v.t.* affiner; (*nobilitare*) ennoblir: *la vita in quell'ambiente ha ingentilito i suoi modi*, la vie dans ce milieu a affiné ses manières; *lo studio ingentilisce lo*

spirito, l'étude affine (*o* ennoblit) l'esprit || **ingentilìrsi**, *v.r.* (*affinarsi*) s'affiner; (*addolcirsi*) s'adoucir.

ingènua, *s.f.* ingénue: *in questa commedia recita la parte dell'*—, dans cette pièce elle joue le rôle de l'ingénue || *fare l'*—, (*teat.*) jouer les ingénues; (*fig.*) faire la naïve.

ingenuaménte, *av.* naïvement, ingénument.

ingenuità, *s.f.* **1.** naïveté, ingénuité **2.** (*azione, detto da ingenuo*) naïveté: *è un'— pensare che...*, il est naïf de penser que...

ingènuo, *ag.* naïf*, ingénu: *una ragazza ingenua*, une jeune fille naïve (*o* ingénue); *una risposta ingenua*, une réponse naïve (*o* ingénue); *sei — a credere ciò*, tu es bien naïf de croire cela || *stile* —, style naïf ♦ *s.m.* **1.** ingénu || *fare l'*—, faire le naïf **2.** (*st.romana*) ingénu.

ingerènza, *s.f.* ingérence: *l'— dello Stato nelle imprese private*, l'ingérence de l'Etat dans les entreprises privées; *non gradisco la sua — nelle mie faccende private*, je n'aime pas qu'il se mêle de mes affaires.

ingeriménto, *s.m.* **1.** (*ingestione*) ingestion (*f.*) **2.** (*ingerenza*) ingérence (*f.*).

ingerìre, *v.t.* ingérer*: — *una pozione*, ingérer une potion || **ingerìrsi**, *v.r.* s'ingérer*: — *nelle faccende altrui*, s'ingérer dans les affaires d'autrui.

ingessàre, *v.t.* **1.** plâtrer: — *una gamba*, plâtrer une jambe; *l'hanno ingessato ieri*, on lui a mis le plâtre hier **2.** (*murare con gesso*) sceller avec du plâtre.

ingessatùra, *s.f.* plâtre (*m.*): *fare un'*—, faire un plâtre; *togliere l'*—, ôter le plâtre.

ingestióne, *s.f.* ingestion.

inghiaiaménto, *s.m.* empierrement.

inghiaiàre, *v.t.* engraver.

inghiaiatùra, *s.f.* gravelage (*m.*), gravillonnage (*m.*).

Inghiltèrra, *no.pr.f.* (*geog.*) Angleterre.

inghiottiménto, *s.m.* engloutissement.

inghiottìre, *v.t.* avaler; (*grossi bocconi*) engloutir: — *un boccone di pane*, avaler une bouchée de pain; *il serpente inghiottì la preda*, le serpent engloutit sa proie; *la nave fu inghiottita dai flutti*, le navire fut englouti par les flots; *scomparve inghiottito dalle tenebre*, (*fig.*) il disparut englouti par les ténèbres || — *le lacrime*, ravaler ses larmes || *gliene hanno fatte — tante!*, (*fig.*) on lui en a fait avaler de toutes les couleurs !

inghiottitóio, *s.m.* (*geol.*) gouffre, goulot d'une doline.

inghiottonìre, *v.t.* (*rar.*) rendre* gourmand ♦ *v.i.* (*rar.*), **inghiottonìrsi**, *v.r.* (*rar.*) devenir* gourmand.

inghìppo, *s.m.* (*gergo*) entourloupette (*f.*), imbroglio.

inghirlandàre, *v.t.* enguirlander, orner de guirlandes || **inghirlandàrsi**, *v.r.* se parer de guirlandes.

inghirlandàto, *ag.* enguirlandé, orné de guirlandes.

ingialliménto, *s.m.* jaunissement.

ingiallìre, *v.t.* jaunir ♦ *v.i.*, **ingiallìrsi**, *v.r.* jaunir, devenir* jaune.

ingiallìto, *ag.* jauni: *foglie ingiallite*, des feuilles jaunies; *dita ingiallite dalla nicotina*, des doigts jaunis par la nicotine.

ingigantìre, *v.t.* grandir, grossir; (*esagerare*) exagérer*: *il microscopio ingigantisce gli oggetti*, le microscope grossit les objets; — *le qualità, i difetti di qlcu.*, exagérer les qualités, les défauts de qqn. ♦ *v.i.*, **ingigantìrsi**, *v.r.* devenir* gigantesque, grandir démesurément.

ingigliàre, *v.t.* orner de lis.

inginocchiaménto, *s.m.* agenouillement; (*genuflessione*) génuflexion (*f.*).

inginocchiàrsi, *v.r.* s'agenouiller: *i fedeli si inginocchiarono per pregare*, les fidèles s'agenouillèrent pour prier; *inginòcchiati*, mets-toi à genoux.

inginocchiàto, *ag.* agenouillé, à genoux.

inginocchiatóio, *s.m.* agenouilloir, prie-Dieu*.

inginocchióni, *av. V.* **ginocchióni**.

ingioiellàre, *v.t.* parer de bijoux || **ingioiellàrsi**, *v.r.* se couvrir* de bijoux.

ingiù, *av. V.* **giù** || **all'ingiù**, *l.av.* vers le bas || *con la testa all'*—, (la) tête en bas; *tuffarsi col capo all'*—, se plonger la tête la première || **per ingiù**, *l.av.* en bas.

ingiudicàto, *ag.* non jugé.

ingiùngere, *v.t.* enjoindre*, sommer (qqn.); (*intimare*) intimer: *gli ingiunsero di tacere*, on lui a enjoint (*o* on l'a sommé) de se taire; — *il silenzio*, intimer le silence (*o* enjoindre à qqn. de se taire); — *la resa*, intimer la capitulation.

ingiuntìvo, *ag.* injonctif* ♦ *s.m.* (*linguistica*) injonctif.

ingiunzióne, *s.f.* **1.** ordre (*m.*): *ricevettero l' — di partire*, ils reçurent l'ordre de partir **2.** (*dir.*) injonction, sommation: *procedimento per* —, procédure d'injonction.

ingiùria, *s.f.* injure: *coprire qlcu. di ingiurie*, couvrir (*o* accabler) qqn. d'injures; *scambiarsi ingiurie*, échanger des injures; *fare, recare — a qlcu.*, faire injure à qqn. || *mi fate — dicendo che...*, vous me faites injure (*o* tort) en disant que... || — *grave*, (*dir.*) injure grave || *le ingiurie del tempo*, l'injure des ans.

ingiuriàre, *v.t.* injurier || **ingiuriàrsi**, *v.r.reciproco* s'injurier, s'insulter.

ingiuriatóre, *s.m.* insulteur.

ingiuriosaménte, *av.* injurieusement.

ingiurióso, *ag.* injurieux*: *sospetto* —, soupçon injurieux.

ingiustaménte, *av.* injustement.

ingiustificàbile, *ag.* injustifiable.

ingiustificàto, *ag.* injustifié: *assenza ingiustificata*, absence injustifiée.

ingiustìzia, *s.f.* injustice.

ingiùsto, *ag.* e *s.m.* injuste: *punizione ingiusta*, punition injuste; *non essere — con lui*, ne sois pas injuste envers lui.

inglése, *ag.* anglais: *il popolo* —, le peuple anglais || *carattere, scrittura* —, anglaise || *sale* —, sel d'Angleterre (*o* d'Epsom) || *zuppa* —, (*cuc.*) entremets du type charlotte || *punto* —, (*ricamo*) broderie anglaise || *giardino all'*—, jardin à l'anglaise || *andarsene all'*—, filer (*o* s'en aller) à l'anglaise ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Anglais **2.** (*lingua*) anglais.

inglesìʃmo, *s.m. V.* **angliciʃmo**.

inglobàre, *v.t.* (*rar.*) englober.

ingloriosaménte, *av.* d'une manière peu glorieuse.

inglorióso, *ag.* **1.** peu glorieux* **2.** (*disonorevole*) honteux*.

inglùvie, *s.f.* jabot (*m.*).

ingobbiàre, *v.t.* (*ceramica*) engober.

ingobbiatùra, *s.f.* (*ceramica*) engobage (*m.*).

ingòbbio, *s.m.* (*ceramica*) engobe.

ingobbìre, *v.i.*, **ingobbìrsi**, *v.r.* se voûter.

ingobbìto, *ag.* voûté.

ingoiaménto, *s.m.* avalement.

ingoiàre, *v.t.* avaler; (*grossi bocconi*) engloutir || — *le lacrime*, ravaler ses larmes || — *un rospo, bocconi amari*, (*fig.*) avaler des couleuvres, la pilule.

ingolfaménto, *s.m.* (*di motore*) noyage.

ingolfàrsi, *v.r.* **1.** (*formare un golfo*) former un golfe **2.** (*fig.*) s'enfoncer*, se plonger*: *si è ingolfato in un mare di debiti*, il s'est enfoncé dans les dettes jusqu'au cou; — *negli studi*, se plonger dans l'étude **3.** (*di motore*) se noyer*.

ingollàre, *v.t.* engloutir.

ingolosìre, *v.t.* allécher* || **ingolosìrsi**, *v.r.* devenir* gourmand.

ingombraménto, *s.m.* encombrement.

ingombrànte, *ag.* encombrant.

ingombràre, *v.t.* encombrer: — *il traffico*, encombrer la circulation; *oggetti di ogni specie ingombravano i cassetti*, toutes sortes d'objets encombraient les tiroirs.

ingómbro, *ag.* encombré: *tavolo — di libri*, table encombrée de livres ♦ *s.m.* **1.** encombrement: *l'— delle strade*, l'encombrement des rues; *essere d'*—, être encombrant **2.** (*mar.*) encombrement.

ingommàre, *v.t.* **1.** (*incollare*) coller **2.** (*spalmare di gomma*) gommer.

ingommàto, *ag.* gommé; (*incollato*) collé.
ingommatùra, *s.f.* gommage (*m.*).
ingordaménte, *av.* goulûment.
ingordìgia, *s.f.* **1.** gloutonnerie, goinfrerie: *mangiare con* —, manger comme un goinfre **2.** (*fig.*) (*avidità*) avidité.
ingórdo, *ag.* **1.** goulu **2.** (*fig.*) (*avido*) avide ♦ *s.m.* goinfre, goulu.
ingorgaménto, *s.m.* engorgement.
ingorgàre, *v.t.* engorger* || **ingorgàrsi**, *v.r.* **1.** s'engorger*, se boucher: *il tubo di scarico del lavandino si è ingorgato*, le tuyau de l'évier s'est engorgé (*o* s'est bouché) **2.** (*di traffico, di folla*) se bloquer.
ingórgo, *s.m.* **1.** engorgement; (*stradale*) embouteillage **2.** (*med.*) engorgement.
ingovernàbile, *ag.* ingouvernable.
ingozzaménto, *s.m.* gavage.
ingozzàre, *v.t.* **1.** gaver; (*fam.*) empiffrer **2.** (*inghiottire*) engloutir, avaler || **ingozzàrsi**, *v.r.* se gaver; (*fam.*) s'empiffrer.
ingracilìre, *v.t.* rendre* grêle ♦ *v.i.* devenir* grêle.
ingranàggio, *s.m.* **1.** (*mec.*) engrenage: — *a cuspide, a corona*, engrenage à chevron, à couronne; *ingranaggi accoppiati*, engrenages d'accouplement; *ingranaggi scorrevoli*, engrenages baladeurs; — *del differenziale*, engrenage différentiel; — *di arresto*, encliquetage; *scatola degli ingranaggi*, boîte à engrenages (*o* carter d'engrenages) **2.** (*fig.*) engrenage: *quando si è presi nell'— non ci si può più tirare indietro*, quand on est pris dans l'engrenage on ne peut plus reculer.
ingranaménto, *s.m.* (*mec.*) engrènement.
ingranàre, *v.t.* (*mec.*) engrener* || — *una marcia*, (*aut.*) engager une vitesse ♦ *v.i.* **1.** (*mec.*) engrener* **2.** (*fig. fam.*) mordre*: *non ingrana con lo studio*, il ne mord pas aux études; *non riesco a* —, je n'arrive pas à m'accrocher.
ingrandiménto, *s.m.* **1.** agrandissement: *l'— di un negozio*, l'agrandissement d'un magasin || *lente d'—*, lentille grossissante; (*montata*) loupe **2.** (*foto.*) agrandissement.
ingrandìre, *v.t.* **1.** agrandir: — *un negozio*, agrandir un magasin **2.** (*accrescere*) accroître*: — *la propria fortuna*, accroître sa fortune **3.** (*di strumenti ottici*) grossir, agrandir **4.** (*foto.*) agrandir **5.** (*fig.*) grossir: *ha l'abitudine di — le difficoltà*, il a l'habitude de grossir les difficultés ♦ *v.i.*, **ingrandìrsi**, *v.r.* s'agrandir (*anche fig.*).
ingranditóre, *s.m.* (*foto.*) agrandisseur.
ingrassabùe, *s.m.* (*bot. pop.*) vesce noire.
ingrassàggio, *s.m.* (*aut.*) graissage.
ingrassaménto, *s.m.* **1.** engraissement; (*di oche*) gavage; (*di bestiame in stalla*) pouture (*f.*); (*di bestiame al pascolo*) embouche (*f.*) **2.** (*concimazione*) fumage.
ingrassànte, *ag.* engraissant.
ingrassàre, *v.t.* **1.** grossir; (*animali*) engraisser: *i farinacei fanno* —, les farineux font grossir; — *i maiali*, engraisser les porcs || *l'occhio del padrone ingrassa il cavallo*, (*prov.*) l'œil du maître engraisse le cheval **2.** (*lubrificare*) graisser **3.** (*concimare*) engraisser, fumer **4.** (*far sembrare più grasso*) grossir: *quest'abito ti ingrassa*, cette robe te grossit ♦ *v.i.* grossir, prendre* de l'embonpoint: *è ingrassato*, il a grossi (*o* il a pris de l'embonpoint) || **ingrassàrsi**, *v.r.* grossir; (*di bestie*) s'engraisser; (*fig.*) s'engraisser: *trovo che ti sei ingrassato*, je trouve que tu as grossi; *il bestiame si ingrassa nei pascoli di montagna*, le bétail s'engraisse dans les pâturages de montagne || — *sulle miserie altrui*, (*fig.*) vivre des misères d'autrui || *si ingrassa a spese degli altri*, (*fig.*) il s'enrichit aux dépens des autres.
ingrassatóre, *ag.* e *s.m.* **1.** (*operaio*) graisseur **2.** (*mec.*) (*apparecchio per ingrassare macchine*) graisseur.
ingràsso, *s.m.* **1.** engrais: *all'—*, à l'engrais; *vitelli da* —, veaux d'engrais **2.** (*concime*) engrais.
ingrataménte, *av.* ingratement.
ingraticciàre, *v.t.* *V.* **graticciàre**.
ingraticciàta, *s.f.* *V.* **graticciàta**.
ingraticolàre, *v.t.* **1.** (*chiudere con una grata*) griller **2.** (*graticciare*) clayonner.
ingratigliàre, *v.t.* (*mar.*) ralinguer.
ingratitùdine, *s.f.* ingratitude.
ingràto, *ag.* ingrat (*in tutti i significati*): *figlio* —, fils ingrat || *lavoro* —, travail ingrat ♦ *s.m.* ingrat.
ingravidàre, *v.t.* rendre* grosse, (*pop.*) engrosser ♦ *v.i.* devenir* grosse.
ingraziàrsi, *v.t.* gagner les bonnes grâces (de qqn.).
ingrediènte, *s.m.* ingrédient.
ingrèsso, *s.m.* **1.** entrée (*f.*): *è vietato l'—*, entrée interdite; — *libero*, entrée libre; — *a pagamento*, entrée payante; *biglietto d'—*, billet d'entrée; *ci incontreremo all'—*, nous nous rencontrerons à l'entrée || *fare il proprio — in società*, (*fig.*) faire son entrée dans le monde **2.** (*locale d'*) —, vestibule; hall: *l'aspetto nell'—*, je l'attend dans le hall.
ingrommàre, *v.t.* entartrer || **ingrommàrsi**, *v.r.* s'incruster de tartre.
ingrossaménto, *s.m.* grossissement.
ingrossàre, *v.t.* grossir: *le piogge hanno ingrossato il fiume*, les pluies ont grossi la rivière; — *le file degli scontenti*, grossir le nombre des mécontents || *questo vestito m'ingrossa*, cette robe me grossit ♦ *v.i.* **1.** grossir **2.** (*ingravidare*) (*delle donne*) devenir* grosse; (*delle femmine di animali*) être* pleine || **ingrossàrsi**, *v.r.* grossir: *trovo che si è ingrossato molto*, je trouve qu'il a énormément grossi; *il fiume si è ingrossato*, la rivière a grossi || *fegato ingrossato*, (*med.*) congestion du foie.
ingrossatùra, *s.f.* grossissement (*m.*).
ingròsso, all', *l. av.* **1.** en gros: *vendere, comperare all'—*, vendre, acheter en gros; *commercio all'—*, commerce en (*o* de) gros; *commerciare all'—*, faire le gros; *commerciante all'—*, marchand en gros; *merce all'—*, marchandise en gros; *prezzi all'—*, prix de gros **2.** (*all'incirca*) en gros.
ingrugnàre, *v.i.* (*fam.*) bouder.
ingrugnàto, *ag.* (*fam.*) boudeur*, maussade.
ingrugnatùra, *s.f.* (*fam.*) bouderie, maussaderie.
ingrugnìre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **ingrugnàre** e *deriv.*
ingrullìre, *v.t.* abêtir ♦ *v.i.* s'abêtir, s'encroûter.
inguadàbile, *ag.* non guéable.
inguaiàre, *v.t.* (*fam.*) mettre* dans le pétrin, mettre* dans de vilains draps || **inguaiàrsi**, *v.r.* (*fam.*) se mettre* dans le pétrin, se mettre* dans de vilains draps: *è inguaiato sino al collo*, il est dans le pétrin jusqu'au cou.
inguaiàto, *ag.* (*fam.*) plein d'embêtements.
inguainàre, *v.t.* engainer.
ingualcìbile, *ag.* infroissable: *stoffa* —, tissu infroissable.
inguadrappàre, *v.t.* caparaçonner.
inguantàre, *v.t.* ganter || **inguantàrsi**, *v.r.* se ganter.
inguantàto, *ag.* ganté.
inguarìbile, *ag.* **1.** inguérissable, incurable: *un male* —, un mal inguérissable **2.** (*fig.*) incorrigible: *sei un — sentimentale*, tu es un incorrigible sentimental.
inguaribilménte, *av.* incurablement.
inguinàle, *ag.* (*anat.*) inguinal*: *ernia* —, (*med.*) hernie inguinale.
ìnguine, *s.m.* (*anat.*) aine (*f.*).
ingurgitaménto, *s.m.* ingurgitation (*f.*).
ingurgitàre, *v.t.* ingurgiter.
inibìre, *v.t.* **1.** interdire*: *il medico gli ha inibito l'uso del vino*, le médecin lui a interdit le vin **2.** (*fisiol.*) inhiber.
inibìto, *ag.* e *s.m.* **1.** (*psic.*) inhibé **2.** refoulé.
inibitóre, *ag.* inhibiteur*, inhibitif* ♦ *s.m.* (*chim.*) inhibiteur.
inibitòrio, *ag.* **1.** (*psic. fisiol.*) inhibitoire: *manca de freni inibitori*, il manque totalement de contrôle **2.** (*chi tende a vietare, a proibire*) prohibitif*; (*repressivo*) répressif*.
inibizióne, *s.f.* **1.** (*psic. fisiol.*) inhibition: *l'— di un desiderio*, l'inhibition d'un désir **2.** (*divieto*) défense; (*proibizione*) prohibition.

inidoneità, *s.f.* inaptitude.
inidòneo, *ag.* inapte.
iniettàre, *v.t.* injecter || **iniettàrsi,** *v.r.* — *di sangue,* (*di occhi*) s'injecter de sang.
iniettàto, *ag.* injecté: *occhi iniettati di sangue,* des yeux injectés de sang.
iniettóre, *s.m.* (*mec.*) injecteur.
iniezióne, *s.f.* **1.** (*med.*) injection, piqûre: — *endovenosa, intramuscolare, ipodermica,* injection (*o* piqûre) intraveineuse, intramusculaire, hypodermique; *fare un'*—, faire une injection (*o* une piqûre) || *è stata per lui un'— di coraggio, di ottimismo,* (*fam.*) ça lui a redonné un élan de courage, d'optimisme **2.** (*tec.*) injection: *motore a* —, moteur à injection.
inimicàre, *v.t.* désunir, brouiller: *una questione di denaro aveva inimicato i due fratelli,* une affaire d'argent avait brouillé (*o* désuni) les deux frères; *se lo è inimicato,* il a fait de lui son ennemi (*o* il s'est brouillé avec lui) || **inimicàrsi,** *v.r.* se brouiller: — *con qlcu.,* se brouiller avec qqn.
inimicìzia, *s.f.* inimitié.
inimìco, *ag.* (*letter.*) ennemi.
inimitàbile, *ag.* inimitable.
inimitabilménte, *av.* inimitablement.
inimmaginàbile, *ag.* inimaginable.
ininfiammàbile, *ag.* ininflammable.
inintelligènte, *ag.* (*rar.*) inintelligent.
inintelligènza, *s.f.* (*rar.*) inintelligence.
inintelligìbile, *ag.* inintelligible.
inintelligibilità, *s.f.* inintelligibilité.
inintelligibilménte, *av.* inintelligiblement.
ininterrottaménte, *av.* sans interruption.
ininterrótto, *ag.* ininterrompu.
iniquaménte, *av.* iniquement.
iniquità, *s.f.* iniquité: *l'— di una legge,* l'iniquité d'une loi; *commettere* —, commettre des iniquités; *l'— della sorte,* l'iniquité (*o* l'injustice) du sort.
inìquo, *ag.* inique: *un giudice* —, un juge inique; *delle leggi inique,* des lois iniques.
iniziàbile, *ag.* qui peut être commencé.
iniziàle, *ag.* initial* ♦ *s.f.* **1.** (*di un nome*) initiale: *firmare con le iniziali,* signer de ses initiales **2.** (*tip.*) initiale; (*disegnata e ornata*) lettrine.
inizialménte, *av.* initialement: — *le cose andavano bene,* au début tout allait bien.
iniziaménto, *s.m.* initiation (*f.*).
iniziàre, *v.t.* **1.** (*cominciare*) commencer*: — *da,* commencer par **2.** (*avviare, introdurre*) initier: — *qlcu. a una scienza,* initier qqn. à une science ♦ *v.i.,* **iniziàrsi,** *v.r.* commencer*.
iniziàtico, *ag.* **1.** initiatique **2.** (*fig.*) obscur.
iniziatìva, *s.f.* initiative: *la sua — ha avuto successo,* son initiative a eu du succès; *l'— privata,* l'initiative privée; *avere, prendere l'*—, avoir, prendre l'initiative; *conservare l'*—, garder l'initiative; *mancare, essere privo d'*—, manquer d'initiative; *avere spirito d'*—, avoir de l'initiative; *ha agito di sua* —, il a agi de sa propre initiative || *per — di qlcu.,* sur l'initiative de qqn.
iniziàto, *s.m.* initié.
iniziatóre, *s.m.* initiateur.
iniziatrìce, *s.f.* initiatrice.
iniziazióne, *s.f.* initiation.
inìzio, *s.m.* début, commencement; *pl.* débuts: *l'— della primavera è stato piovoso,* le début (*o* le commencement) du printemps a été pluvieux; *l'— dell'anno scolastico è fissato per il 15 ottobre,* le début de l'année scolaire (*o* la rentrée des classes) est fixé au 15 octobre; *l'— di questo lavoro è stato difficile,* au début, ce travail a été difficile; *dare — a ql.co.,* commencer qq.ch.; *avere* —, commencer; *agli inizi, all'— del secolo,* aux débuts du siècle; *gli inizi sono sempre difficili,* les débuts sont toujours difficiles || *all'— (di),* au début (de) || *fin dall'*—, dès le début || *dall'— alla fine,* du commencement (*o* du début) à la fin.
in loco, *l.av.* (*lat.*) sur place.
innaffiàre, *v.t.* e *deriv. V.* **annaffiàre** e *deriv.*
innalzaménto, *s.m.* élévation (*f.*).
innalzàre, *v.t.* **1.** élever* (*anche fig.*); (*issare*) hisser: — *di un piano una casa,* ajouter un étage à une maison; — *una perpendicolare,* (*geom.*) élever une perpendiculaire; — *la mente, una preghiera a Dio,* élever son esprit vers Dieu, une prière à Dieu; — *una bandiera,* hisser un drapeau || — *al trono,* élever au trône || — *all'onore degli altari,* canoniser || — *lo stile,* ennoblir son style **2.** (*di sguardo, di occhi*) lever*: — *gli occhi al cielo,* lever les yeux au ciel **3.** (*erigere*) élever*; (*alzare*) dresser: — *un monumento, un tempio,* élever un monument, un temple; — *un'antenna, un palo,* dresser une antenne, un poteau || **innalzàrsi,** *v.r.* **1.** s'élever* (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*erigersi*) s'élever*, se dresser.
innamoraménto, *s.m.* amour: *è facile all'*—, il tombe facilement amoureux.
innamoràre, *v.t.* séduire*; (*di cose*) enchanter || **innamoràrsi,** *v.r.* tomber amoureux*, s'éprendre*: *s'è pazzamente innamorato di lei,* il est tombé follement amoureux d'elle || *si è innamorato della Sicilia,* il s'est engoué de la Sicile ♦ *v.r.reciproco* tomber amoureux* l'un de l'autre.
innamoràta, *s.f.* amoureuse; (*fidanzata*) fiancée.
innamoràto, *ag.* amoureux*; (*appassionato*) passionné: *sguardi innamorati,* regards amoureux (*o* pleins d'amour); — *della musica,* passionné de musique || *è — cotto,* (*fam.*) il est éperdument amoureux ♦ *s.m.* amoureux, bon ami.
innànzi, *av.* **1.** *V.* **avànti** (*nel significato* **1**) **2.** (*prima, precedentemente*) avant, auparavant: *come è stato detto* —, comme on l'a dit avant (*o* auparavant); *due giorni, due mesi* —, deux jours, deux mois avant (*o* auparavant); *una settimana* —, une semaine avant (*o* auparavant) **3.** (*in poi*) *d'ora* —, dorénavant; *da quel giorno* —, à partir de ce jour-là (*o* depuis ce jour-là) ♦ *con valore di aggettivo* d'avant: *il giorno* —, le jour d'avant (*o* la veille); *la settimana, il mese* —, la semaine, le mois d'avant || **innanzi (a),** *l.prep.* **1.** devant; — *a me,* — *a voi,* devant moi, devant vous; *guardare — a sé,* regarder devant soi; *l'ho sempre — agli occhi,* je l'ai toujours devant les yeux; *comparire — al giudice, a un tribunale,* comparaître devant le juge, devant un tribunal **2.** (*prima di*) avant: — *l'alba,* avant l'aube; — *tempo,* avant le temps; — *giorno,* avant le jour; — *tutto,* avant tout || **innanzi di, innanzi che,** *l.cong.* (*rar.*) (*prima di*): avant de, avant que || **innanzi che,** *l.cong.* (*rar.*) (*piuttosto che*) plutôt que.
innàrio, *s.m.* (*eccl.*) hymnaire.
innastàre, *v.t. V.* **inastàre.**
innatìſmo, *s.m.* (*st.fil.*) innéisme.
innàto, *ag.* inné || *idee innate,* (*fil.*) idées innées.
innaturàle, *ag.* qui n'est pas naturel*; (*affettato*) affecté: *sentimento* —, sentiment qui n'est pas naturel; *atteggiamento* —, attitude affectée.
innavigàbile, *ag.* innavigable.
innavigabilità, *s.f.* innavigabilité.
innegàbile, *ag.* indéniable, incontestable: *è — che...,* il est incontestable que...
innegabilménte, *av.* incontestablement.
inneggiaménto, *s.m.* exaltation (*f.*), glorification (*f.*).
inneggiàre, *v.i.* **1.** chanter des hymnes (à la louange de): — *al Signore,* chanter des hymnes à la louange de Dieu **2.** (*celebrare*) célébrer*; (*esaltare, acclamare*) exalter (qq.ch.), acclamer (qqn.): — *alla pace,* célébrer la paix; *si inneggiava alle sue imprese,* on exaltait ses hauts faits; *il popolo inneggiava al vincitore,* le peuple acclamait le (*o* chantait les louanges du) vainqueur.
inneggiatóre, *s.m.* glorificateur.
innervàre, *v.t.* innerver.
innervazióne, *s.f.* (*anat.*) innervation.
innervosìre, *v.t.* énerver || **innervosìrsi,** *v.r.* s'énerver, devenir* nerveux*.
innervosìto, *ag.* énervé.
innescaménto, *s.m.* amorçage (*in tutti i significati*).
innescàre, *v.t.* amorcer* (*in tutti i significati*).
innésco, *s.m.* amorce (*f.*).

innestàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) greffer, enter: — *un pero,* greffer (*o* enter) un poirier **2.** (*chir.*) greffer **3.** (*med.*) inoculer: — *il vaiolo a qlcu.*, inoculer la variole à qqn. **4.** (*aut.*) (*la frizione*) embrayer; (*la marcia*) mettre* **5.** (*elettr.*) brancher: — *la spina nella presa della corrente,* brancher la prise du courant (électrique) **6.** — *a denti,* (*mec.*) claboter || **innestàrsi,** *v.r.* se rattacher (à) (*anche fig.*): *il viale si innesta sulla strada principale,* l'allée se rattache à la route principale; *la sua opera si innesta nella tradizione romantica,* son œuvre se rattache à la tradition romantique.

innestatóio, *s.m.* (*agr.*) greffoir, entoir.

innestatóre, *s.m.* (*agr.*) greffeur.

innestatùra, *s.f.* (*agr.*) greffage (*m.*).

innèsto, *s.m.* **1.** (*agr.*) greffe (*f.*): — *a linguetta, a corona,* greffe à cheval, en couronne; — *a dimora, a spacco, a scudetto,* greffe sur place, en fente, en écusson; — *per approssimazione,* greffe par approche **2.** (*chir.*) greffe (*f.*): *l'— della cornea,* la greffe de la cornée **3.** (*med.*) inoculation (*f.*); (*chir.*) greffe (*f.*): *l'— di un vaccino,* l'inoculation d'un vaccin **4.** (*aut.*) (*della frizione*) embrayage; (*della marcia*) introduction (*f.*) **5.** (*elettr.*) branchement **6.** — *a denti,* (*mec.*) clabot, clabotage.

innevaménto, *s.m.* enneigement.

innevàre, *v.t.* enneiger* || **innevàrsi,** *v.r.* s'enneiger*.

innevàto, *ag.* enneigé.

ìnno, *s.m.* **1.** hymne (*anche fig.*) **2.** (*eccl.*) (*canto liturgico*) hymne (*f.*).

innocènte, *ag.* innocent (*anche fig.*): *essere, dichiararsi* —, être, se déclarer innocent; *uno scherzo* —, une plaisanterie innocente ♦ *s.m.* innocent || *gli innocenti,* les enfants trouvés || *la strage degli Innocenti,* le massacre des Innocents.

Innocènte, *no.pr.m.* Innocent.

innocenteménte, *ag.* innocemment.

innocentìna, *s.f.* (*iron.*) sainte nitouche: *un'aria da* —, un petit air de sainte nitouche.

innocentìsta, *s.m.* partisan de l'innocence (d'un accusé).

innocènza, *s.f.* innocence || *beata —!,* heureuse innocence !

Innocènzo, *no.pr.m.* Innocent.

innocuaménte, *av.* inoffensivement.

innocuità, *s.f.* innocuité.

innòcuo, *ag.* inoffensif*.

innodìa, *s.f.* **1.** hymnologie **2.** (*insieme degli inni*) hymnes (*pl.m.*; *pl.f. quando si tratta di inni liturgici*).

innografìa, *s.f.* hymnographie.

innogràfico, *ag.* hymnographique.

innògrafo, *s.m.* hymnographe.

innologìa, *s.f.* hymnologie.

innominàbile, *ag.* innommable.

innominàto, *ag.* dont on ne dit pas le nom.

innovaménto, *s.m.* innovation (*f.*).

innovàre, *v.t.* innover.

innovatóre, *ag.* novateur*, innovateur* ♦ *s.m.* novateur, innovateur.

innovazióne, *s.f.* innovation.

innumeràbile, *ag.* innombrable.

innumerabilità, *s.f.* quantité innombrable.

innumerabilménte, *av.* sans nombre.

innùmere, *ag.* (*letter.*) innombrable.

innumerévole, *ag.* innombrable.

inobbediènte, *ag.* inobéissant.

inobbediènza, *s.f.* inobéissance.

inobliàbile, *ag.* (*letter.*) inoubliable.

inocchiàre, *v.t.* (*agr.*) écussonner.

inoccupàto, *ag.* inoccupé ♦ *s.m.pl.* ressources non employées.

inoculàbile, *ag.* (*med.*) inoculable.

inoculàre, *v.t.* inoculer (*anche fig.*).

inoculazióne, *s.f.* inoculation.

inodóro, *ag.* inodore.

inoffensìvo, *ag.* inoffensif*.

inofficiosità, *s.f.* (*dir.*) inofficiosité.

inofficióso, *ag.* inofficieux*: *testamento* —, testament inofficieux.

inoliaménto, *s.m.* huilement.

inoliàre, *v.t.* huiler.

inoltràre, *v.t.* **1.** (*avviare per via burocratica*) transmettre*, faire* suivre: — *una pratica,* transmettre un dossier || — *una domanda al ministro,* adresser une demande au ministre **2.** (*far pervenire a destinazione*) envoyer*, expédier: — *la corrispondenza, le merci,* envoyer (*o* expédier) la correspondance, les marchandises || **inoltràrsi,** *v.r.* s'avancer*; (*fig.*) avancer*, progresser: — *in un bosco,* s'avancer (*o* s'enfoncer) dans un bois; — *in una valle,* s'engager dans une vallée; — *nello studio di una lingua,* (*fig.*) avancer (*o* progresser *o* s'enfoncer) dans l'étude d'une langue; *l'inverno s'inoltra rapidamente,* l'hiver avance rapidement.

inoltràto, *ag.* avancé: *la stagione è già inoltrata,* la saison est déjà bien avancée || *a giorno* —, en plein jour; *a notte inoltrata,* en pleine nuit (*o* très avant dans la nuit).

inóltre, *av.* en outre, de plus.

inóltro, *s.m.* **1.** (*l'avviare per via burocratica*) transmission (*f.*) **2.** (*il fare pervenire a destinazione*) envoi, expédition (*f.*).

inombràre, *v.t.* (*rar.*) ombrager*.

inondàre, *v.t.* inonder (*anche fig.*).

inondàto, *ag.* inondé (*anche fig.*).

inondazióne, *s.f.* inondation (*anche fig.*).

inonèsto, *ag.* e *deriv.* *V.* **disonèsto** e *deriv.*

inonoràto, *ag.* (*letter.*) sans honneur.

inoperàbile, *ag.* (*med.*) inopérable.

inoperànte, *ag.* inopérant.

inoperosaménte, *av.* oisivement.

inoperosità, *s.f.* inaction; (*ozio*) désœuvrement (*m.*), oisiveté.

inoperóso, *ag.* (*inattivo*) inactif*; (*non occupato*) inoccupé; (*ozioso, pigro*) oisif*: *restare* —, rester inactif (*o* oisif); *persona inoperosa,* personne inactive (*o* oisive); *tempo* —, temps inoccupé (*o* inemployé); *giorno* —, journée inoccupée || *denaro* —, argent inemployé || *fondi inoperosi,* (*econ.*) fonds improductifs (*o* oisifs).

inòpia, *s.f.* (*letter.*) indigence, dénuement (*m.*).

inopinàbile, *ag.* **1.** (*impensabile*) impensable, inconcevable **2.** (*imprevedibile*) imprévisible.

inopinataménte, *av.* inopinément; (*improvvisamente*) à l'improviste.

inopinàto, *ag.* inopiné.

inopportunaménte, *av.* inopportunément.

inopportunità, *s.f.* inopportunité.

inopportùno, *ag.* inopportun; (*fuori luogo*) déplacé, hors de propos; (*di persona*) maladroit, qui tombe mal à propos: *un intervento* —, une intervention déplacée; *è sempre* —, il tombe toujours mal à propos.

inoppugnàbile, *ag.* **1.** incontestable; (*inattaccabile*) inattaquable; (*irrefutabile*) irréfutable; (*dir.*) inopposable: *fatto, argomento* —, fait, argument incontestable; *prova, diritto* —, preuve, droit incontestable (*o* inattaquable); *testimonianza* —, témoignage irréfutable (*o* irrécusable); *eccezione* —, (*dir.*) exception inopposable **2.** (*ant.*) (*inespugnabile*) inexpugnable.

inoppugnabilità, *s.f.* incontestabilité; (*dir.*) inopposabilité.

inorganicaménte, *av.* d'une manière désordonnée; (*senza metodo*) sans méthode.

inorganicità, *s.f.* **1.** caractère (*m.*) inorganique **2.** (*fig.*) (*disorganizzazione*) manque d'organisation; (*disordine*) désordre (*m.*).

inorgànico, *ag.* **1.** inorganique: *sostanza inorganica,* substance inorganique || *chimica inorganica,* chimie inorganique **2.** (*disordinato*) désordonné: *sviluppo* —, développement désordonné || *opera inorganica,* œuvre mal construite.

inorgoglìre, *v.t.* enorgueillir ♦ *v.i.*, **inorgoglìrsi,** *v.r.* s'enorgueillir: *si è inorgoglito per il successo,* il s'est enorgueilli de son succès.

inorgoglìto, *ag.* enorgueilli.
inorpellaménto, *s.m.* (*ant.*) clinquant, oripeau*.
inorpellàre, *v.t.* (*ant.*) orner de clinquant.
inorridìre, *v.t.* horrifier ♦ *v.i.* être* saisi d'horreur: *a quella vista inorridirono*, à cette vue ils furent saisis d'horreur || *inorridisco all'idea di rivederlo*, l'idée de le revoir m'épouvante.
inorridìto, *ag.* horrifié.
inoſàbile, *ag.* (*letter.*) qu'on ne peut oser || *osar l'*—, oser l'impossible.
inoſàto, *ag.* (*letter.*) inosé.
inoſìte, *s.f.* (*chim.*) inosite.
inospitàle, *ag.* inhospitalier* (*in tutti i significati*).
inospitalità, *s.f.* inhospitalité.
inospitalménte, *av.* inhospitalièrement.
inòspite, *ag. letter.* per **inospitàle**.
inossàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** s'ossifier **2.** (*granire*) faire* ses (premières) dents.
inosservàbile, *ag.* inobservable (*in tutti i significati*).
inosservànte, *ag.* qui n'observe pas: *è uomo — delle convenienze*, c'est un homme qui n'observe pas les convenances.
inosservànza, *s.f.* (*di precetti, di prescrizioni, ecc.*) inobservance; (*di leggi, di regolamenti, di un patto*) inobservation.
inosservàto, *ag.* **1.** inaperçu: *passare* —, passer inaperçu **2.** (*non seguito, non rispettato*) inobservé.
inossidàbile, *ag.* inoxydable.
inottuſìre, *v.t.* (*rar.*) rendre* obtus ♦ *v.i.* (*rar.*) devenir* obtus.
in pectore, *l.av.* (*lat.*) in petto.
inquadraménto, *s.m.* (*spec. mil.*) encadrement.
inquadràre, *v.t.* **1.** (*mettere in cornice*) encadrer **2.** (*fig.*) situer: — *uno scrittore nel suo secolo*, situer un écrivain dans son siècle **3.** (*mil.*) encadrer: — *delle reclute*, encadrer des recrues || *si rifiuta di essere inquadrato in un partito*, il refuse de se laisser embrigader dans un parti **4.** (*foto. cine.*) cadrer.
inquadratùra, *s.f.* **1.** (*foto. cine.*) cadrage (*m.*) **2.** (*fotografia*) photo: *è una bella* —, c'est une belle photo **3.** (*singola scena filmata*) plan (*m.*), prise de vue.
inqualificàbile, *ag.* inqualifiable.
inquartàre, *v.t.* (*arald.*) écarteler*.
inquartàta, *s.f.* (*scherma*) parade en quarte.
inquartàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) écartelé.
inquartatùra, *s.f.* (*arald.*) écartelure.
inquartazióne, *s.f.* (*chim.*) inquartation.
inquèto, *ag.* e *deriv. V.* **inquièto** e *deriv.*
inquietaménte, *av.* inquiétement.
inquietànte, *ag.* inquiétant.
inquietàre, *v.t.* inquiéter* || **inquietàrsi**, *v.r.* s'inquiéter*; (*adirarsi*) se fâcher: *non ti inquietare con lui*, ne te fâche pas contre lui.
inquietézza, *s.f.* (*rar.*) inquiétude.
inquièto, *ag.* **1.** (*agitato*) agité: *un sonno* —, un sommeil agité **2.** (*tormentato*) inquiet*: *spirito* —, esprit inquiet (*o* tourmenté) **3.** (*preoccupato*) inquiet*: *aria inquieta*, air inquiet; *il suo ritardo mi rende* —, son retard m'inquiète **4.** (*adirato*) fâché: *essere — con qlcu.*, être fâché contre qqn.
inquietùdine, *s.f.* **1.** inquiétude **2.** (*preoccupazione*) souci (*m.*): *causare, destare* —, causer (*o* donner) du souci.
inquilìna, *s.f.* locataire.
inquilìno, *s.m.* locataire.
inquinaménto, *s.m.* pollution (*f.*): *l'— dell'aria*, la pollution atmosphérique.
inquinàre, *v.t.* **1.** polluer: — *l'aria*, polluer l'air **2.** (*fig.*) (*corrompere*) corrompre* || **inquinàrsi**, *v.r.* **1.** se polluer **2.** (*fig.*) se corrompre*.
inquinàto, *ag.* **1.** pollué **2.** (*fig.*) (*corrotto*) corrompu.
inquirènte, *ag.* (*dir.*) enquêteur*; (*d'inchiesta*) d'enquête: *commissario* —, commissaire enquêteur; *commissione* —, commission d'enquête || *magistratura* —, magistrature debout.
inquiſìre, *v.t.* **1.** (*indagare*) s'enquérir (sur), se renseigner (sur) **2.** (*antiq.*) (*dir.*) enquêter (sur) ♦ *v.i.* s'enquérir (sur); se renseigner (sur).
inquiſitìvo, *ag.* inquisitif*.
inquiſitóre, *ag.* **1.** (*dir.*) enquêteur*: *giudice* —, juge enquêteur **2.** (*fig.*) (*indagatore*) inquisiteur*: *sguardo* —, regard inquisiteur ♦ *s.m.* (*st.*) inquisiteur || *il Grande Inquisitore*, le Grand Inquisiteur || *Inquisitore di Stato*, (*nella repubblica veneta*) Inquisiteur d'Etat.
inquiſitòrio, *ag.* inquisitorial* (*anche fig.*): *processo* —, procédure inquisitoriale; *tono* —, ton inquisitorial.
inquiſizióne, *s.f.* inquisition || *l'Inquisizione*, (*st.*) l'Inquisition.
insabbiaménto, *s.m.* **1.** ensablement || *l'— degli innesti*, (*agr.*) l'ensablement des greffes **2.** (*fig.*) enterrement: *l'— di una pratica*, l'enterrement d'un dossier.
insabbiàre, *v.t.* **1.** ensabler || — *gli innesti*, (*agr.*) ensabler les greffes **2.** (*fig.*) enterrer: — *una pratica*, enterrer un dossier || **insabbiàrsi**, *v.r.* **1.** s'ensabler **2.** (*fig.*) être* enterré: *la nostra pratica si è insabbiata*, notre dossier a été enterré **3.** (*fig.*) (*ritirarsi in un luogo appartato*) s'enterrer.
insaccaménto, *s.m.* **1.** ensachement, boudinée (*f.*) **2.** (*di carne*) mise (*f.*) en saucisses.
insaccàre, *v.t.* **1.** ensacher: — *il grano, lo zucchero*, ensacher du blé, du sucre || — *denaro*, (*scherz.*) empocher de l'argent **2.** (*di carne*) mettre* (de la viande de porc) en saucisses **3.** (*fig.*) (*stipare*) entasser **4.** (*fig.*) (*infagottare*) fagoter **5.** (*pop.*) (*ingurgitare*) ingurgiter || **insaccàrsi**, *v.r.* **1.** (*ammassarsi*) s'entasser **2.** (*rientrare quasi in se stesso per il contraccolpo di una caduta*) tomber comme un sac **3.** (*del sole*) disparaître* (derrière les nuages).
insaccàta, *s.f.* secousse.
insaccàto, *ag.* **1.** ensaché **2.** *carne insaccata*, viande en saucisses **3.** (*infagottato*) fagoté ♦ *s.m.pl.* saucisses (*f.*).
insaccatóre, *s.m.* **1.** ensacheur **2.** (*di carni*) ouvrier chargé de la préparation des saucisses.
insaccatrìce, *ag.* e *s.f.* (*macchina*) ensacheuse.
insaccatùra, *s.f.* **1.** ensachage (*m.*), ensachement (*m.*) **2.** (*di carne*) mise en saucisses.
insacchettàre, *v.t.* empaqueter.
insalàre, *v.t.* (*rar.*) saler ♦ *v.i.* (*rar.*) devenir* salé.
insalàta, *s.f.* **1.** salade: — *verde*, salade verte; — *di pomodori, di lattuga*, salade de tomates, de laitue; *patate in* —, pommes de terre en salade; *condire l'*—, assaisonner la salade || — *russa*, salade russe || — *di riso, di pollo*, riz, poulet en salade || *mangiarsi qlcu. in* —, (*fam.*) ne faire qu'une bouchée de qqn. **2.** (*fig.*) (*mescolanza*) salade.
insalatièra, *s.f.* saladier (*m.*).
insalatùra, *s.f.* (*rar.*) salage (*m.*), salaison.
insaldàbile, *ag.* (*non saldabile*) insoudable.
insaldàre, *v.t.* (*rar.*) amidonner, empeser*.
insaldatùra, *s.f.* (*rar.*) amidonnage (*m.*), empesage (*m.*).
insalivàre, *v.t.* mouiller de salive.
insalivazióne, *s.f.* insalivation.
insalùbre, *ag.* insalubre.
insalubreménte, *av.* insalubrement.
insalubrità, *s.f.* insalubrité.
insalutàto, *ag.* (*letter.*) non salué || *andarsene, partire — ospite*, (*scherz.*) filer à l'anglaise (*o* partir sans tambour ni trompette).
insanàbile, *ag.* **1.** incurable, inguérissable (*anche fig.*); *un male* —, une maladie incurable (*o* inguérissable); *un dolore* —, (*fig.*) une douleur inguérissable (*o* incurable) **2.** (*fig.*) (*implacabile*) implacable: *un odio* —, une haine implacable **3.** (*fig.*) (*irrimediabile*) irrémédiable; (*inconciliabile*) irréductible: *un contrasto* —, un conflit irrémédiable; *un'— divergenza di opinioni*, une divergence d'opinions irréductible **4.** (*dir.*) non couvrable.
insanabilménte, *av.* (*irrimediabilmente*) irrémédiablement.

insanaménte, *av.* follement.
insanguinàre, *v.t.* ensanglanter (*anche fig.*) || **insanguinàrsi,** *v.r.* s'ensanglanter.
insanguinàto, *ag.* ensanglanté; (*sanguinante*) sanglant: *mani insanguinate,* mains ensanglantées (*o* sanglantes); *ha i panni insanguinati,* ses vêtements sont ensanglantés.
insània, *s.f.* (*letter.*) folie, démence || *commettere un'—,* (*fig.*) commettre une folie.
insanìre, *v.i.* (*letter.*) perdre* la raison, devenir* fou*.
insàno, *ag.* (*letter.*) **1.** (*di persona*) fou* **2.** (*di atti*) insensé: *propositi insani,* des propos insensés; *un'insana passione,* une passion folle.
insaponaménto, *s.m. V.* **insaponàta.**
insaponàre, *v.t.* **1.** savonner: — *il bucato,* savonner le linge; *insaponarsi il viso, le mani,* se savonner le visage, les mains **2.** (*rar.*) (*adulare*) flatter.
insaponàta, insaponatùra, *s.f.* savonnage (*m.*): *dare un'— a ql.co.,* savonner qq.ch.; *darsi un'— alle mani,* se savonner les mains.
insaporìre, *v.t.* donner de la saveur (à); donner du goût (à) || **insaporìrsi,** *v.r.* devenir* savoureux*.
insapóro, *ag.* sans saveur.
insapùta, all', *l.av.* à l'insu: *a nostra —,* à notre insu.
insaturàbile, *ag.* **1.** (*chim.*) insaturable **2.** (*insaziabile*) insatiable.
insàturo, *ag.* (*chim.*) insaturé.
insaziàbile, *ag.* insatiable, inassouvissable (*anche fig.*).
insaziabilità, *s.f.* insatiabilité (*anche fig.*).
insaziabilménte, *av.* insatiablement.
insaziàto, *ag.* insatiable, inassouvi (*anche fig.*).
inscatolaménto, *s.m.* mise (*f.*) en boîtes.
inscatolàre, *v.t.* mettre* en boîte: — *sardine,* mettre des sardines en boîte.
inscatolatóre, *s.m.* ouvrier chargé de la mise en boîtes.
inscatolatrìce, *s.f.* machine à mettre en boîte.
inscenaménto, *s.m.* (*rar.*) mise (*f.*) en scène.
inscenàre, *v.t.* **1.** mettre* en scène **2.** (*fig.*) organiser: — *una manifestazione,* organiser une manifestation.
insciènte, *ag.* inscient.
inscienteménte, *av.* insciemment.
insciènza, *s.f.* inscience.
inscindìbile, *ag.* inséparable.
inscindibilità, *s.f.* inséparabilité.
inscindibilménte, *av.* inséparablement.
inscrittìbile, *ag.* (*geom.*) inscriptible.
inscrìtto, *p.p.* di **inscrìvere** ♦ *ag.* inscrit.
inscrìvere, *v.t.* (*geom.*) inscrire*.
inscrizióne, *s.f. V.* **iscrizióne.**
inscrutàbile, *ag.* inscrutable.
inscrutabilità, *s.f.* impénétrabilité.
inscuʃàbile, *ag.* inexcusable.
insecchìre, *v.t.* (des)sécher* ♦ *v.i.* **1.** (*diventar secco*) sécher*, se dessécher* **2.** (*diventar magro*) devenir* sec*.
insediaménto, *s.m.* **1.** installation (*f.*); (*di vescovo, di papa*) intronisation (*f.*) **2.** (*stanziamento*) établissement: *l'— degli Arabi in Spagna,* l'établissement des Arabes en Espagne.
insediàre, *v.t.* installer; (*un vescovo, un papa*) introniser: — *un magistrato,* installer un magistrat || **insediàrsi,** *v.r.* s'installer; (*stanziarsi*) s'établir: *il direttore si è insediato nel nuovo ufficio,* le directeur s'est installé dans son nouveau bureau; *i Burgundi si erano insediati nella valle del Rodano,* les Burgondes s'étaient établis (*o* fixés) dans la vallée du Rhône.
insegàre, *v.t.* suiffer.
inségna, *s.f.* **1.** (*emblema*) insigne (*m.*): *le insegne reali,* les insignes de la royauté; *deporre le insegne del comando,* (*fig.*) renoncer au commandement **2.** (*decorazione*) décoration **3.** (*vessillo*) étendard (*m.*); (*mar.*) marque || *le insegne romane,* les enseignes romaines || *levare, spiegare le insegne,* (*fig.*) lever l'étendard || *servire, militare sotto le insegne di un partito,* (*fig.*) militer dans les rangs d'un parti **4.** (*motto*) devise **5.** (*stemma*) armoiries (*pl.*) **6.** (*di negozio*) enseigne: — *luminosa,* enseigne lumineuse; *all'— del Gatto Nero,* à l'enseigne du Chat Noir || *all'— dell'allegria,* (*fig.*) sous le signe de la gaieté.
insegnàbile, *ag.* enseignable.
insegnaménto, *s.m.* **1.** enseignement: *l'— elementare, medio,* l'enseignement primaire, secondaire; *l'— universitario,* l'enseignement supérieur; *l'— pubblico, privato,* l'enseignement public, libre (*o* privé); *darsi all'—,* se consacrer à l'enseignement; *esercitare l'—,* être dans l'enseignement **2.** (*consiglio*) enseignement, conseil.
insegnànte, *ag.* enseignant: *il corpo —,* le corps enseignant ♦ *s.m.* (*maestro elementare*) instituteur; (*di scuola media*) professeur: — *di lettere,* professeur de lettres; — *privato,* professeur particulier; *è —, fa l'—,* il est dans l'enseignement ♦ *s.f.* (*di scuola elementare*) institutrice; (*di scuola media*) professeur (*m.*): *la mia — di latino,* mon professeur de latin.
insegnàre, *v.t.* **1.** apprendre*, enseigner: — *il latino, la matematica a qlcu.,* apprendre (*o* enseigner) le latin, les mathématiques à qqn.; *me l'ha insegnato lui,* c'est lui qui me l'a appris || *ti insegnerò io a comportarti come si deve!,* je t'apprendrai à te conduire comme il faut! **2.** (*dare, impartire lezioni di*) enseigner: — *il francese,* enseigner le français; *suo padre insegna al liceo,* son père enseigne (*o* est professeur) au lycée; *mia sorella insegna,* ma sœur est dans l'enseignement **3.** (*indicare*) indiquer: *saprebbe insegnarmi la strada?,* pourriez-vous m'indiquer la route?
insegnatìvo, *ag.* (*rar.*) instructif*.
inseguiménto, *s.m.* **1.** poursuite (*f.*): *mettersi all'— di qlcu.,* se mettre à la poursuite de qqn. **2.** (*ciclismo*) poursuite (*f.*).
inseguìre, *v.t.* poursuivre* (*anche fig.*): — *il nemico,* poursuivre l'ennemi; — *la felicità,* (*fig.*) poursuivre le bonheur.
inseguitóre, *s.m.* **1.** poursuiveur **2.** (*ciclismo*) poursuiteur.
insellaménto, *s.m.* **1.** sellage **2.** (*mar.*) contre-arc*.
insellàre, *v.t.* **1.** seller **2.** (*mar.*) tonturer.
insellàto, *ag.* (*vet.*) ensellé: *cavallo dal dorso —,* cheval ensellé.
insellatùra, *s.f.* **1.** (*di cavallo*) ensellure **2.** (*di collina*) ensellement (*m.*) **3.** (*mar.*) tonture.
inselvàrsi, *v.r.* (*letter.*) **1.** (*penetrare in una foresta*) s'enfoncer* dans une forêt **2.** (*coprirsi d'alberi*) se couvrir* d'arbres.
inselvatichìre, *v.t.* rendre* sauvage ♦ *v.i.,* **inselvatichìrsi,** *v.r.* devenir* sauvage.
inseminàre, *v.t.* (*biol.*) ensemencer.
inseminàto, *ag.* (*letter.*) inculte.
inseminazióne, *s.f.* insémination.
insenatùra, *s.f.* (*piccola*) crique, anse; (*grande*) baie.
insensataménte, *av.* de façon insensée.
insensatézza, *s.f.* **1.** manque (*m.*) de bon sens **2.** (*atto insensato*) bêtise **3.** (*discorso insensato*) sottise, absurdité.
insensàto, *ag.* insensé; (*scriteriato*) écervelé: *persona insensata,* personne insensée; *ragazzo —,* enfant écervelé; *discorsi insensati,* propos insensés ♦ *s.m.* insensé; (*pazzo*) fou*.
insensìbile, *ag.* insensible; (*impercettibile*) imperceptible, à peine perceptible: *una persona —,* une personne insensible; *è — alla fatica,* il est insensible à la fatigue; *una — differenza di colore,* une différence de couleur à peine perceptible (*o* imperceptible).
insensibilità, *s.f.* insensibilité.
insensibilménte, *av.* insensiblement.
inseparàbile, *ag.* inséparable.
inseparabilità, *s.f.* inséparabilité.
inseparabilménte, *av.* inséparablement.
inseparàto, *ag.* inséparé.
insepólto, *ag.* (*privo di sepoltura*) sans sépulture.
insequestràbile, *ag.* (*dir.*) insaisissable.
insequestrabilità, *s.f.* (*dir.*) insaisissabilité.

inseriménto, *s.m.* **1.** insertion (*f.*); (*introduzione*) introduction (*f.*): *l'— di una clausola in un contratto,* l'insertion d'une clause dans un contrat; *l'— di un partito nella vita politica,* l'insertion d'un parti dans la vie politique; *l'— del detonatore in una bomba,* l'introduction du détonateur dans une bombe; *l'— della spina nella presa,* l'insertion (*o* introduction) de la fiche dans la prise (du courant) || *l'— della corrente,* (*elettr.*) le branchement **2.** (*di persona*) (*l'ingresso in un nuovo ambiente, in una nuova società, ecc.*) inclusion (*f.*); intégration (*f.*): *l'— di un giocatore in una squadra,* l'inclusion d'un joueur dans une équipe; *l'— dei giovani nella società,* l'intégration des jeunes dans la société.

inserìre, *v.t.* **1.** insérer*; (*introdurre*) introduire*; (*aggiungere*) ajouter (à): *— una clausola in un contratto,* insérer (*o* introduire) une clause dans un contrat; *— un annuncio in un giornale,* insérer une annonce dans un journal; *— un biglietto in una busta,* insérer (*o* glisser) un billet dans une enveloppe; *— la spina nella presa della corrente,* insérer (*o* mettre) la fiche dans la prise du courant; *— un tubo in un altro,* introduire un tuyau dans un autre; *— un nuovo argomento nell'ordine del giorno,* ajouter une nouvelle question à l'ordre du jour || *— la corrente in un circuito,* (*elettr.*) brancher un circuit **2.** (*di persona*) (*l'introdurre in un nuovo ambiente, ecc.*) inclure*; intégrer*: *— un corridore in una squadra,* inclure un coureur dans une équipe || **inserìrsi,** *v.r.* s'insérer*; (*l'entrare in un nuovo ambiente, in una nuova società, ecc.*) s'intégrer: *lo stile delle case s'inserisce bene nel paesaggio,* le style des maisons s'intègre au paysage || *— in una conversazione,* se mêler à une conversation.

inseritrìce, *s.f.* (*macchina*) interclasseuse.

insèrto, *s.m.* **1.** (*di documenti*) dossier **2.** (*foglio, fascicoletto inserito in un testo*) supplément **3.** *— filmato,* scène-raccord*.

inservìbile, *ag.* inutilisable.

inserviènte, *s.m.* **1.** homme de peine; *— d'ospedale,* garçon de salle **2.** (*eccl.*) servant de messe.

inserzionàre, *v.i.* (*comm.*) mettre* une annonce.

inserzióne, *s.f.* **1.** insertion: *l'— di un nome in un elenco,* l'insertion d'un nom dans une liste || *l'— di un muscolo su un osso,* l'insertion d'un muscle sur un os **2.** (*annuncio pubblicitario*) annonce: *mettere un'— su un giornale,* passer une annonce dans un journal.

inserzionìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* annonceur.

inserzionìstico, *ag.* *pubblicità inserzionistica,* publicité par annonces.

insettàrio, *s.m.* (*zool.*) insectarium.

insetticìda, *ag.* e *s.m.* insecticide.

insettìfugo, *ag.* e *s.m.* insectifuge.

insettìvoro, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) insectivore || *gli insettivori,* les insectivores.

insètto, *s.m.* **1.** insecte **2.** *pl.* (*parassiti*) bestioles (*f.*).

insicurézza, *s.f.* insécurité: *senso di —,* sentiment d'insécurité.

insìdia, *s.f.* embûche; (*tranello*) piège (*m.*): *tendere un'— a qlcu.,* dresser une embûche (*o* tendre un piège) à qqn.; *sfuggire all'—,* échapper au piège; *cadere nell'—,* tomber dans le piège; *una domanda piena d'insidie,* une question pleine d'embûches || *le insidie della montagna,* les pièges de la montagne.

insidiàre, *v.t.* e *i.* dresser des embûches (à); (*tendere tranelli*) tendre* des pièges (à) || *— la, alla vita di qlcu.,* attenter à la vie de qqn. || *— una donna,* poursuivre une femme de ses assiduités.

insidiatóre, *s.m.* **1.** (*fig.*) celui qui porte atteinte (à) **2.** (*chi insidia la virtù di una donna*) celui qui poursuit (une femme) de ses assiduités || **insidiatrìce,** *s.f.* (*fig.*) celle qui porte atteinte (à).

insidiosaménte, *av.* insidieusement.

insidióso, *ag.* insidieux*: *una domanda insidiosa,* une question insidieuse || *luogo —,* lieu plein d'embûches.

insième, *av.* **1.** **ensemble**: *viaggiano —,* ils voyagent ensemble; *usciremo tutti —,* nous sortirons tous ensemble; *questi colori non stanno bene —,* ces couleurs ne vont pas ensemble (*o* ne s'accordent pas); *queste persone stanno bene —,* ces personnes se trouvent bien ensemble; *legare —,* lier ensemble; *questo libro è più caro di tutti gli altri messi —,* ce livre est plus cher que tous les autres ensemble (*o* réunis) || *tutta — questa merce non vale un gran che,* toute cette marchandise réunie ne vaut pas grand-chose || *ha venduto la merce tutta —,* (*in blocco*) il a vendu la marchandise en bloc || *mettere — una frase,* former (*o* composer) une phrase; *mettere — una lettera,* écrire une lettre; *mettere — i pezzi di un orologio,* assembler les pièces d'une montre; *mettere — delle persone,* (*riunire*) réunir des personnes; *mettere — un esercito, dei volontari,* rassembler une armée, des volontaires; *mettere — un po' di denaro,* ramasser un peu d'argent; *mettere — una fortuna,* amasser une fortune || *mettere — uno spettacolo,* monter un spectacle || *mettersi —,* (*associarsi*) s'associer || *le disgrazie vengono spesso —,* les malheurs arrivent souvent ensemble || *guerra e miseria vanno —,* guerre et misère vont de pair **2.** (*nello stesso momento*) **ensemble, en même temps**; (*al tempo stesso; in una volta*) **à la fois**: *i corridori sono arrivati —,* les coureurs sont arrivés ensemble (*o* en même temps); *le tre automobili sono partite —,* les trois voitures ont démarré ensemble (*o* en même temps); *non parlate tutti —,* ne parlez pas tous ensemble (*o* à la fois *o* en même temps); *è — severo e giusto,* il est (tout) à la fois (*o* en même temps) sévère et juste; *piangeva e rideva —,* il pleurait et riait en même temps || **insième a, cón,** *l.prep.* **1.** **avec**: *è uscito — a suo padre,* il est sorti avec son père; *voglio stare sempre — con te,* je veux rester toujours avec toi || *mettersi — a, con qlcu.,* (*associarsi*) s'associer à qqn.; (*andare a vivere con qlcu.*) se mettre (en ménage) avec qqn. **2.** (*contemporaneità*) **en même temps que**: *sono arrivato alla stazione proprio — a lui,* je suis arrivé à la gare juste en même temps que lui.

insième, *s.m.* ensemble: *un — di oggetti,* un ensemble d'objets; *prove, esercizi d'—,* preuves, exercices d'ensemble; *visione d'—,* vue d'ensemble || *nell'—,* dans l'ensemble: *nell'— è un'opera riuscita,* c'est une œuvre réussie dans l'ensemble; *giudicare i fatti nel loro —, nell'—,* juger les faits dans leur ensemble; *a giudicare dall'— dei fatti,* en jugeant l'ensemble des faits || *un — grigio,* (*abbigl.*) un ensemble gris || *l'orchestra attaccò con un — perfetto,* l'orchestre attaque avec un ensemble parfait.

insìgne, *ag.* **1.** (*di persona*) éminent: *un — giurista,* un juriste éminent || *un — mascalzone,* (*iron.*) un fieffé coquin; *un — imbecille,* (*iron.*) un illustre imbécile **2.** (*di monumento, di città, ecc.*) célèbre; (*di opera*) insigne **3.** (*di onori, di privilegi, ecc.*) insigne.

insignificànte, *ag.* insignifiant: *un errore —,* une faute insignifiante; *una somma —,* une somme insignifiante.

insignìre, *v.t.* décorer: *— del nastrino della Legion d'onore,* décorer de la Légion d'honneur || *— qlcu. del titolo di conte,* créer qqn. comte.

insignorìre, *v.t.* (*letter.*) rendre* maître ♦ *v.i.* (*lett. rar.*) (*arricchirsi*) s'enrichir || **insignorìrsi,** *v.r.* (*letter.*) s'emparer, se rendre* maître.

insilaménto, *s.m.* (*agr.*) ensilage.

insilàre, *v.t.* (*agr.*) ensiler.

insincerità, *s.f.* manque (*m.*) de sincérité.

insincèro, *ag.* insincère: *le sue attenzioni erano sempre state insincere,* ses attentions n'avaient jamais été sincères; *sei stato — con me,* tu n'as pas été sincère avec moi; *le sue frasi sono insincere,* ses phrases ne sont pas sincères.

insindacàbile, *ag.* **1.** sans appel: *il giudizio della giuria è —,* les décisions du jury sont sans appel **2.** (*incontestabile*) incontestable, inattaquable: *potere —,* pouvoir incontestable (*o* inattaquable).

insindacabilità, *s.f.* incontestabilité.

insindacabilménte, *av.* incontestablement; (*senza possibilità di appello*) sans appel.

insìno, *av.* e *prep.* *V.* **fino**[1].

insinuànte, *ag.* insinuant.

insinuàre, *v.t.* **1.** insinuer: *insinuò la mano nella fenditura del muro,* il insinua sa main dans la fente du mur; — *un dubbio, un sospetto nell'animo di qlcu.*, insinuer un doute, un soupçon dans l'esprit de qqn.; *che cosa vorresti —?*, que veux-tu insinuer par là? **2.** (*dir.*) insinuer: — *un credito,* insinuer un crédit || **insinuàrsi**, *v.r.* s'insinuer: *il serpente si è insinuato in un buco del muro,* le serpent s'est insinué dans un trou du mur; *il dubbio, il sospetto si è insinuato in lui,* le doute, le soupçon s'est insinué dans son cœur; — *tra la folla,* se faufiler dans la foule || — *nelle grazie di qlcu.*, s'insinuer dans les bonnes grâces de qqn.

insinuatìvo, *ag.* (*rar.*) insinuatif*.

insinuatóre, *s.m.* celui qui fait des insinuations; (*denigratore*) dénigreur.

insinuazióne, *s.f.* insinuation (*anche dir.*).

insipidaménte, *av.* fadement, insipidement (*anche fig.*).

insipidézza, insipidità, *s.f.* insipidité; fadeur (*anche fig.*).

insìpido, *ag.* fade, insipide (*anche fig.*): *questa carne è insipida,* cette viande est fade; *una conversazione insipida,* une conversation insipide.

insipiènte, *ag.* (*letter.*) ignorant et sot.

insipienteménte, *av.* (*letter. rar.*) sottement.

insipiènza, *s.f.* (*letter.*) ignorance et sottise.

insistènte, *ag.* insistant; (*persistente*) persistant; (*petulante*) (*fam.*) assommant, empoisonnant: *una persona* —, une personne insistante; *uno sguardo* —, un regard insistant; *una pioggia* —, une pluie persistante (*o* insistante): *come sei —!*, que tu es assommant!; *non essere —!*, n'insiste pas; *perché sei così —?*, pourquoi insistes-tu comme ça?

insistenteménte, *av.* **1.** d'une manière insistante **2.** (*incessantemente*) sans cesse, sans arrêt.

insistènza, *s.f.* insistance.

insìstere, *v.i.* **1.** insister: — *su un punto,* insister sur un point; *non insistete nella ricerca,* n'insistez pas dans cette recherche; — *in un proposito,* persévérer dans un but; *insisteva nel volerlo aiutare,* il insistait pour l'aider; *insiste che non è colpa sua,* il insiste pour dire que ce n'est pas de sa faute; *insisteva nel dire che faceva freddo,* il persistait à dire qu'il faisait froid; — *con, presso qlcu.*, insister auprès de qqn.; *ho capito, è inutile* —, j'ai compris, inutile d'insister; *non —!*, n'insiste donc pas! **2.** (*poet.*) (*stare su*) être* sur **3.** — *su un arco,* (*geom.*) intercepter un arc.

ìnsito, *ag.* inhérent* (à); (*innato*) inné: *la debolezza è insita nella natura umana,* la faiblesse est inhérente la nature humaine; *il senso materno è — nella donna,* le sentiment maternel est inné chez la femme.

insociévole, *ag.* insociable.

insocievolézza, *s.f.* insociabilité.

insoddisfàtto, *ag.* insatisfait.

insoddisfazióne, *s.f.* insatisfaction.

insofferènte, *ag.* intolérant: *ha un carattere* —, il a un caractère intolérant || *sono — di imposizioni,* je ne supporte pas qu'on m'impose qq.ch.

insofferènza, *s.f.* intolérance.

insoffrìbile, *ag.* (*rar.*) insupportable.

insolazióne, *s.f.* insolation (*in tutti i significati*): *colpito da un'—*, frappé d'une insolation.

insolcàre, *v.t.* (*letter.*) sillonner.

insolènte, *ag.* insolent.

insolenteménte, *av.* insolemment.

insolentìre, *v.i.* (*diventare insolente*) devenir* insolent; (*comportarsi in modo insolente*) se montrer insolent: — *contro qlcu.*, se montrer insolent à l'égard de qqn. ♦ *v.t.* dire* des insolences (à): *mi ha insolentito,* il m'a dit (*o* adressé) des insolences.

insolènza, *s.f.* insolence.

insolitaménte, *av.* d'une façon insolite.

insòlito, *ag.* insolite; (*non abituale*) inhabituel*, inaccoutumé: *una domanda insolita,* une question insolite; *ha studiato con un impegno* —, il a étudié avec une ardeur inaccoutumée.

insolùbile, *ag.* **1.** (*fig.*) insoluble: *un problema, un mistero* —, un problème, un mystère insoluble **2.** (*chim.*) insoluble.

insolubilità, *s.f.* insolubilité.

insolubilménte, *av.* d'une manière insoluble.

insolùto, *ag.* **1.** non résolu: *il problema è ancora* —, le problème n'est pas encore résolu **2.** (*di composto chimico*) non dissous* **3.** (*non pagato*) impayé: *un debito* —, une dette impayée.

insolvènte, *ag.* (*dir.*) insolvable.

insolvènza, *s.f.* (*dir.*) insolvabilité.

insolvìbile, *ag.* **1.** (*di debitore*) insolvable **2.** (*di debito*) impossible à payer, impossible à acquitter **3.** (*letter.*) (*insolubile*) insoluble.

insolvibilità, *s.f.* (*dir.*) insolvabilité.

insómma, *av.* **1. enfin, bref**: —, *spero che non ci siano complicazioni,* enfin, j'espère qu'il n'y aura pas de complications; —, *non mi piace,* bref, cela ne me plaît pas; *piove, fa freddo, sono molto stanco: —, preferisco rimanere a casa,* il pleut, il fait froid, je suis très fatigué: bref, je préfère rester à la maison; — *lei non è soddisfatto!*, en somme (*o* enfin) vous n'êtes pas satisfait! **2.** (*per esprimere impazienza*) **enfin, à la fin**: —, *vieni sì o no?*, enfin, est-ce que tu viens ou non? (*o* est-ce que tu viens ou non à la fin?); —, *si può sapere che cos'hai?*, enfin, peut-on savoir ce que tu as? (*o* peut-on savoir ce que tu as à la fin?); —, *finiamola!*, finissons-en à la fin!

insommergìbile, *ag.* (*mar.*) insubmersible.

insommergibilità, *s.f.* insubmersibilité.

insondàbile, *ag.* insondable.

insònne, *ag.* **1.** *passare notti insonni,* passer des nuits blanches; *trascorrere ore insonni sui libri,* passer des heures sur ses livres au lieu de dormir **2.** (*di persona*) (*sveglio*) éveillé: *al mattino lo trovai ancora* —, le matin je le trouvai encore éveillé || *attese — il ritorno del figlio,* il attendit sans pouvoir s'endormir le retour de son fils **3.** (*infaticabile*) infatigable: *è un lavoratore* —, c'est un travailleur infatigable.

insònnia, *s.f.* insomnie: *soffro d'—*, j'ai des insomnies (*o* je souffre d'insomnies).

insonnolìto, *ag.* ensommeillé.

insopportàbile, *ag.* insupportable.

insopportabilità, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *l'— di una situazione,* l'impossibilité de supporter une situation; *l'— di una persona,* le caractère insupportable d'une personne.

insopprimìbile, *ag.* qu'on ne peut pas supprimer: *un — bisogno di evadere,* un besoin irrésistible d'évasion.

insordìre, *v.i.* devenir* sourd.

insorgènte, *ag.* naissant: *sentimento* —, sentiment naissant; *malattia* —, maladie qui se déclare; *febbre* —, un début de fièvre.

insorgènza, *s.f.* (*spec. med.*) apparition: *l'— della malattia,* l'apparition de la maladie.

insórgere, *v.i.* **1.** s'insurger*: *il popolo insorse contro il tiranno,* le peuple s'insurgea contre le tyran; — *contro gli abusi,* s'insurger (*o* se dresser) contre les abus || — *in armi contro qlcu.*, prendre les armes contre qqn. **2.** (*manifestarsi*) se déclarer; (*sorgere*) surgir: *la febbre insorse durante la notte,* la fièvre se déclara pendant la nuit; *insorsero innumerevoli difficoltà,* d'innombrables difficultés surgirent.

insorgiménto, *s.m.* (*rar.*) naissance (*f.*).

insormontàbile, *ag.* insurmontable.

insórto, *p.p.* di **insórgere** ♦ *ag.* e *s.m.* insurgé.

insospettàbile, *ag.* insoupçonnable.

insospettàto, *ag.* insoupçonné.

insospettìre, *v.t.* éveiller les soupçons (de), donner des soupçons (à): *basta un nonnulla per insospettirlo,* il suffit d'un rien pour éveiller ses soupçons (*o* pour lui donner des soupçons) || **insospettìrsi**, *v.r.* avoir* des soupçons, concevoir* des soupçons: *incominciò a —*, il commença à avoir (*o* à concevoir) des soupçons.

insostenìbile, *ag.* insoutenable; (*di attacco*) irrésistible; (*di posizione*) intenable: *tesi, accusa* —, thèse, accusation insoutenable; *attacco* —, attaque irrésistible; *posizione* —, position intenable (*o* indéfendable); *è una spesa per me* —, c'est une dépense au-dessus de mes moyens.
insostituìbile, *ag.* irremplaçable.
insozzàre, *v.t.* salir; (*spec. fig.*) souiller: — *il pavimento*, salir le plancher; — *la propria reputazione*, souiller (*o* salir) sa réputation.
insperàbile, *ag.* inespéré: *un successo* —, un succès inespéré; *a uno stadio così avanzato del male un miglioramento è* —, à un stade aussi avancé de la maladie, il n'y a pas à espérer une amélioration.
insperabilménte, insperataménte, *av.* de façon inespérée.
insperàto, *ag.* inespéré.
inspessìre, *v.t.* e *deriv. V.* **ispessìre** e *deriv.*
inspiegàbile, *ag.* inexplicable.
inspiegabilménte, *av.* inexplicablement.
inspiràre, *v.t.* **1.** inspirer: — *un gas*, inspirer un gaz; — *profondamente, regolarmente*, inspirer profondément, régulièrement **2.** (*rar.*) (*insufflare*) insuffler || — *la vita*, (*fig.*) insuffler la vie **3.** *ant.* per **ispiràre**.
inspiratóre, *ag.* (*anat.*) inspirateur*.
inspiratòrio, *ag.* inspiratoire.
inspirazióne, *s.f.* inspiration.
instàbile, *ag.* instable: *situazione* —, situation instable; *tempo* —, temps variable (*o* changeant) || *equilibrio* —, (*fis.*) équilibre instable || *composto, combinazione* —, (*chim.*) composé, combinaison instable.
instabilità, *s.f.* instabilité: — *monetaria*, (*econ.*) instabilité monétaire.
instabilménte, *av.* de façon instable.
installàre, *v.t.* installer || **installàrsi**, *v.r.* s'installer.
installatóre, *s.m.* installateur.
installazióne, *s.f.* installation: *le installazioni elettriche di una nave*, les installations électriques d'un navire.
instancàbile, *ag.* infatigable: *un lavoratore* —, un travailleur infatigable; *studia con zelo* —, il étudie avec un zèle infatigable.
instancabilità, *s.f.* (*rar.*) infatigabilité.
instancabilménte, *av.* infatigablement.
instànte, *ag.* (*letter.*) instant.
instanteménte, *av.* (*letter.*) instamment.
instànza, *s.f. V.* **istànza**.
instàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*insistere*) insister **2.** (*sovrastare*) menacer* (qqn., qq.ch.).
instauràre, *v.t.* instaurer || **instauràrsi**, *v.r.* être* instauré.
instauratóre, *s.m.* instaurateur.
instaurazióne, *s.f.* instauration.
insterilìre, *v.t. V.* **isterilìre**.
instigàre, *v.t.* e *deriv. V.* **istigàre** e *deriv.*
instillàre, *v.t. V.* **istillàre**.
instillazióne, *s.f.* **1.** *V.* **istillazióne** **2.** (*med.*) instillation.
institóre, *s.m.* (*dir.*) instituteur, institor.
institòrio, *ag.* (*dir.*) institoire: *azione institoria*; action institoire.
instituìre, *v.t.* e *deriv. V.* **istituìre** e *deriv.*
instradàre, *v.t.* e *deriv. V.* **istradàre** e *deriv.*
instupidìre, *v.t. V.* **istupidìre**.
insù, *av. V.* **su** || **all'insù**, *l.av.* vers le haut || *naso all'*—, nez retroussé (*o* nez en trompette) || **per insù**, *l.av.* par en haut.
insubordinatézza, *s.f.* insubordination.
insubordinàto, *ag.* insubordonné.
insubordinazióne, *s.f.* insubordination.
ìnsubre, *ag.* (*letter.*) lombard || **Ìnsubri**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Insubres.
Insùbria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Insubrie.
insuccèsso, *s.m.* insuccès.
insudiciàre, *v.t.* souiller (*anche fig.*): — *di, con fango*, souiller de boue; — *la reputazione di qlcu.*, (*fig.*) souiller la réputation de qqn. || **insudiciàrsi**, *v.r.* se salir (*anche fig.*).
insuèto, *ag. letter.* per **insòlito**.
insufficiènte, *ag.* **1.** insuffisant: *argomenti insufficienti*, arguments insuffisants; *somma* — *a pagare un debito*, somme qui ne suffit pas à payer une dette || *voto* —, (*a scuola*) note au dessous de la moyenne; *è* — *in matematica*, il n'a pas (*o* il n'arrive pas à) la moyenne en mathématiques **2.** (*rar.*) (*inadatto*) inapte.
insufficienteménte, *av.* insuffisamment.
insufficiènza, *s.f.* **1.** insuffisance: — *di personale*, insuffisance de personnel || — *di prove*, (*dir.*) manque de preuves **2.** (*a scuola*) note au-dessous de la moyenne: *ha preso una* — *in latino*, il a eu une note insuffisante (*o* au-dessous de la moyenne) en latin; *ha tre insufficienze sulla pagella*, il a trois notes au-dessous de la moyenne dans son bulletin **3.** (*med.*) insuffisance: — *epatica*, insuffisance hépatique.
insufflàre, *v.t.* insuffler (*anche fig.*).
insufflatóre, *s.m.* (*strum. med.*) insufflateur.
insufflazióne, *s.f.* (*med.*) insufflation.
insulàre, *ag.* insulaire || *l'Italia* —, (*geog.*) l'Italie insulaire.
insularità, *s.f.* insularité.
insulìna, *s.f.* (*farm.*) insuline.
insulìnico, *ag. coma* —, coma insulinique.
insulinoterapìa, *s.f.* insulinothérapie.
insulsàggine, *s.f.* **1.** (*l'essere insulso*) (*di cosa*) fadeur; (*di persona*) niaiserie **2.** (*spec.pl.*) (*frase insulsa*) niaiserie, fadaise: *dire insulsaggini*, débiter des niaiseries (*o* des fadaises).
insulsaménte, *av.* niaisement, fadement.
insùlso, *ag.* **1.** fade; (*di persona*) niais **2.** (*rar.*) (*di cibo*) fade, insipide.
insultànte, *ag.* insultant.
insultàre, *v.t.* insulter (qqn.); insulter (à qq.ch.): — *l'onore della patria*, insulter à l'honneur de la patrie ♦ *v.i.* (*letter.*) insulter (qqn.); insulter (à qq.ch.) || **insultàrsi**, *v.r.reciproco* s'insulter.
insultatóre, *s.m.* insulteur.
insùlto, *s.m.* **1.** insulte (*f.*): *scagliare, patire un* —, lancer, recevoir une insulte **2.** (*med.*) (*di tosse*) accès (de toux); (*cardiaco*) crise (*f.*) (cardiaque); (*apoplettico*) attaque (d'apoplexie).
insuperàbile, *ag.* **1.** (*invalicabile*) infranchissable **2.** (*fig.*) (*insormontabile*) infranchissable, insurmontable; (*imbattibile*) imbattable; (*incomparabile*) insurpassable, incomparable: *difficoltà* —, difficulté infranchissable (*o* insurmontable); *è* — *agli scacchi*, il est imbattable aux échecs; *prodotto* —, produit imbattable; *un attore* —, un acteur incomparable (*o* insurpassable).
insuperabilità, *s.f.* **1.** (*invalicabilità*) impossibilité de franchir **2.** (*fig.*) (*insormontabilità*) impossibilité de surmonter; (*invincibilità*) invincibilité.
insuperabilménte, *av.* incomparablement.
insuperàto, *ag.* inégalé: *attore* — *nella parte di Amleto*, acteur inégalé (*o* sans pareil) dans le rôle d'Hamlet.
insuperbìre, *v.t.* remplir d'orgueil ♦ *v.i.*, **insuperbìrsi**, *v.r.* s'enorgueillir: — *per una facile vittoria*, s'enorgueillir d'une victoire facile.
insurrezionàle, *ag.* **1.** insurrectionnel*: *movimento, governo* —, mouvement, gouvernement insurrectionnel **2.** (*formato di insorti*) des insurgés.
insurrezióne, *s.f.* insurrection: *reprimere un'* —, réprimer (*o* étouffer) une insurrection; *l'*— *milanese del 1848*, l'insurrection des Milanais en 1848.
insussistènte, *ag.* inexistant; (*infondato*) sans fondement: *pericoli insussistenti*, dangers inexistants; *timori insussistenti*, craintes sans fondement.
insussistènza, *s.f.* inexistence; (*infondatezza*) manque (*m.*) de fondement.
intabaccàre, *v.t.* salir de tabac.
intabarràre, *v.t.* emmitoufler || **intabarràrsi**, *v.r.* s'emmitoufler.
intaccàbile, *ag.* qui peut être entamé (*anche fig.*).

intaccaménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** entaillage **2.** *V.* **intaccatùra.**

intaccàre, *v.t.* **1.** (*intagliare*) entailler; (*far tacche*) encocher; (*far tacche in una lama*) ébrécher* **2.** (*corrodere*) entamer, attaquer: *la ruggine intacca il ferro*, la rouille entame (*o* attaque) le fer || — *il proprio capitale*, entamer son capital **3.** (*danneggiare*) entamer (*anche fig.*): *il colpo non ha intaccato l'osso*, le coup n'a pas entamé l'os; *nulla può — la sua reputazione*, rien ne peut entamer (*o* porter atteinte à) sa réputation ♦ *v.i.* (*tartagliare*) bégayer*.

intaccatùra, *s.f.* (*intaglio*) entaille; (*tacca*) encoche, cran (*m.*); (*in una lama*) brèche.

intàcco, *s.m.* **1.** (*intaglio*) entaille (*f.*); (*tacca*) encoche (*f.*), cran; (*in una lama*) brèche (*f.*) **2.** (*fig.*) atteinte (*f.*).

intagliàre, *v.t.* **1.** (*scolpire*) sculpter; (*incidere*) graver **2.** (*intaccare*) (*legno*) entailler; (*pietre preziose*) tailler, intailler **3.** (*ricamo*) découper.

intagliatóre, *s.m.* **1.** (*scultore*) sculpteur; (*incisore*) graveur: — *in legno*, sculpteur (*o* graveur) sur bois; — *in rame*, graveur sur cuivre; — *di pietre preziose*, graveur de pierres précieuses **2.** (*falegnameria*) chantourneur.

intagliatùra, *s.f.*, **intàglio**, *s.m.* **1.** (*incisione*) gravure (*f.*) **2.** (*scultura*) sculpture (*f.*) || *una cornice a* —, un cadre sculpté.

intanàrsi, *v.r.* se cacher dans une tanière; (*fig.*) se fourrer.

intangìbile, *ag.* intangible.

intangibilità, *s.f.* intangibilité.

intànto, *av.* **1.** (*nel medesimo tempo*) **pendant ce temps; en même temps**: *io leggevo e — lui studiava*, moi je lisais, et, pendant ce temps il étudiait; *guardavo la televisione e — lavoravo a maglia*, je regardais la télévision et, en même temps, je tricotais (*o* je regardais la télévision tout en tricotant) **2.** (*nell'attesa*) **en attendant, pendant ce temps**: *finisci pure il tuo lavoro, io — scriverò una lettera*, finis ton travail, j'écrirai une lettre en attendant (*o* finis ton travail, pendant ce temps j'écrirai une lettre); *e — il tempo passa!*, en attendant, le temps passe ! **3.** (*per ora, per il momento*) **pour le moment, pour l'instant**: — *prenota i posti, poi si vedrà*, pour l'instant, loue les places (*o* commence par louer les places *o* loue toujours les places), ensuite on verra || (*per*) — *questo può bastare*, cela suffira pour l'instant **4.** (*con valore avversativo*) (*ciò nonostante*) **cependant, malgré cela**; (*in ogni caso, comunque*) **de toutes façons, dans tous les cas**; (*mentre, invece*) **tandis que**: *dice di sì e — fa quello che vuole*, il dit oui et, cependant (*o* et malgré cela), il fait ce qu'il veut; *di' quello che ti pare, — chi comanda sono io*, dis ce que tu veux, de toutes façons (*o* dans tous les cas) c'est moi qui commande; *io mi affanno a fare economie, tu — sperperi denaro*, je me donne de la peine pour faire des économies, tandis que toi tu gaspilles l'argent **5.** (*con valore conclusivo*): — *anche per oggi abbiamo finito*, Dieu merci, pour aujourd'hui nous avons terminé; — *ce l'ho fatta!*, Dieu merci, je me suis tiré d'affaire ! **6.** (*fam.*) (*in primo luogo*) **d'abord**: — *non avresti dovuto rispondergli, comunque...*, d'abord, tu n'aurais pas dû lui répondre, mais de toutes façons... || **intànto che**, *l.cong.* pendant que: — *che leggevo*, pendant que je lisais.

intarlàre, *v.i.*, **intarlàrsi**, *v.r.* e *deriv.* *V.* **tarlàre, tarlàrsi** e *deriv.*

intarmàre, *v.i.*, **intarmàrsi**, *v.r.* e *deriv.* *V.* **tarmàre, tarmàrsi** e *deriv.*

intarsiàre, *v.t.* **1.** marqueter* **2.** (*fig.*) orner.

intarsiàto, *ag.* marqueté.

intarsiatóre, *s.m.* marqueteur.

intàrsio, *s.m.* marqueterie (*f.*).

intasaménto, *s.m.* engorgement, obstruction (*f.*): *l'— del tubo di scarico*, l'engorgement (*o* l'obstruction) du tuyau d'écoulement; *l'— del traffico*, les embouteillages de la circulation.

intasàre, *v.t.* engorger*: *i rifiuti hanno intasato il tubo di scarico*, les déchets ont engorgé (*o* obstrué) le tuyau d'écoulement; *una lunga fila di macchine intasava il traffico*, une longue file de voitures embouteillait la circulation || *il raffreddore mi ha intasato il naso*, mon rhume m'a bouché le nez || **intasàrsi**, *v.r.* s'engorger*, être bouché: *il lavandino si è intasato*, l'évier est bouché (*o* engorgé).

intasatùra, *s.f.* *V.* **intasaménto.**

intascàre, *v.t.* empocher.

intàtto, *ag.* intact (*in tutti i significati*).

intavolàre, *v.t.* **1.** entamer, engager*: — *una discussione, trattative*, entamer (*o* engager) une discussion, des pourparlers || *ha intavolato una discussione che non finisce più*, il s'est engagé dans une discussion qui ne finit plus **2.** (*rar.*) (*mettere sul tavolo*) mettre* sur la table **3.** (*ant.*) (*ricoprire con tavole di legno*) (*il pavimento*) planchéier; (*le pareti*) lambrisser **4.** (*mus.*) réaliser une tablature.

intavolàto, *s.m.* *V.* **assìto.**

intavolatùra, *s.f.* (*mus.*) tablature.

intedescàre, *v.t.* germaniser.

integèrrimo, *ag.* d'une grande intégrité.

integràbile, *ag.* (*mat.*) intégrable.

integrabilità, *s.f.* (*mat.*) intégrabilité.

integràle, *ag.* **1.** intégral* || *pane* —, pain complet **2.** (*mat.*) intégral* **3.** (*integrante*) intégrant ♦ *s.m.* (*mat.*) intégrale (*f.*).

integralìʃmo, *s.m.* intégrisme.

integralità, *s.f.* intégralité.

integralménte, *av.* intégralement.

integraménte, *av.* intègrement, d'une manière intègre.

integraménto, *s.m.* intégration (*f.*).

integrànte, *ag.* intégrant: *parte* —, partie intégrante.

integràre, *v.t.* **1.** compléter*: — *un testo con note*, compléter un texte par des notes **2.** (*mat.*) intégrer* || **integràrsi**, *v.r.reciproco* se compléter*.

integratìvo, *ag.* complémentaire.

integràto, *ag.* **1.** complété **2.** (*mat.*) intégré.

integratóre, *ag.* e *s.m.* (*apparecchio*) —, intégrateur.

integrazióne, *s.f.* intégration || — *del giudizio*, (*dir.*) appel en cause.

integrazionìʃmo, *s.m.* intégrationnisme.

integrazionìsta, *ag.* e *s.m.* intégrationniste.

integrazionìstico, *ag.* intégrationniste.

integrità, *s.f.* intégrité (*anche fig.*).

ìntegro, *ag.* **1.** (*completo*) intégral* **2.** (*intatto*) intact: *malgrado l'età conserva integre le sue forze*, malgré son âge, il garde toutes ses forces intactes **3.** (*fig.*) (*onesto*) intègre.

intelaiàre, *v.t.* **1.** fixer sur le métier; (*un quadro*) fixer sur le châssis **2.** (*mec.*) monter.

intelaiatùra, *s.f.* **1.** (*l'intelaiare*) montage (*m.*) **2.** (*telaio*) (*di finestra, di macchina, ecc.*) châssis (*m.*); (*di bicicletta*) cadre (*m.*); (*edil.*) charpente **3.** (*fig.*) (*struttura*) structure.

intelàre, *v.t.* recouvrir* de toile.

intellegìbile, *ag.* *V.* **intelligìbile.**

intellettìvo, *ag.* intellectif*.

intellètto, *s.m.* **1.** intelligence (*f.*); (*ingegno*) esprit; (*ragione*) raison (*f.*): *una persona di grande* —, une personne d'une grande intelligence; *le passioni accecano l'*—, les passions aveuglent la raison; *perdere il ben dell'*—, perdre l'usage de la raison; *mi fai perdere il ben dell'*—, tu me fais perdre la tête **2.** (*persona di ingegno*) esprit: *i grandi intelletti del nostro tempo*, les grands esprits de notre époque **3.** (*teol.*) intelligence (*f.*): *il divino, il primo Intelletto*, l'Intelligence première.

intellettuàle, *ag.* intellectuel* ♦ *s.m.* intellectuel ♦ *s.f.* intellectuelle.

intellettualìʃmo, *s.m.* intellectualisme.

intellettualista, *s.m.* intellectualiste.

intellettualìstico, *ag.* intellectualiste.

intellettualità, *s.f.* **1.** intellectualité **2.** (*classe degli intellettuali*) intellectuels (*m. pl.*).

intellettualiʒʒàre, *v.t.* intellectualiser.

intellettualménte, *av.* intellectuellement.

intellettualòide, *ag.* (*spreg.*) pseudo-intellectuel* ♦ *s.m.* (*spreg.*) pseudo-intellectuel ♦ *s.f.* (*spreg.*) pseudo-intellectuelle.

intellezióne, *s.f.* intellection.

intelligènte, *ag.* **1.** intelligent: *un bambino* —, un enfant intelligent; *ha uno sguardo* —, elle a un regard intelligent; *una domanda* —, une question intelligente **2.** *essere* — *di...*, (*competente*) (*ant.*) s'y connaître* en...

intelligenteménte, *av.* intelligemment.

intelligènza, *s.f.* **1.** intelligence: *è un uomo di media* —, c'est un homme d'intelligence moyenne || *quoziente d'*—, (*psic.*) quotient intellectuel **2.** (*persona di grande intelligenza*) esprit (*m.*): *è una delle intelligenze più aperte che io conosca,* c'est un des esprits les plus ouverts que je connaisse **3.** *Intelligenza,* (*teol.*) Intelligence: *l'Intelligenza suprema,* l'Intelligence suprême; *le Intelligenze angeliche,* les Intelligences célestes **4.** (*letter.*) (*comprensione*) intelligence: *note necessarie all'— del testo,* notes nécessaires à l'intelligence du texte; *per maggiore — dei lettori...,* pour une meilleure compréhension de la part des lecteurs... **5.** (*accordo*) intelligences (*pl.*): *lo accusano d'— col nemico,* on l'accuse d'intelligences avec l'ennemi **6.** (*ant.*) (*conoscenza profonda*) connaissance profonde.

intellighènzia, *s.f.* intelligentsia.

intelligìbile, *ag.* e *s.m.* intelligible.

intelligibilità, *s.f.* intelligibilité.

intelligibilménte, *av.* intelligiblement.

intemeràta, *s.f.* **1.** (*discorso lungo e noioso*) discours prolixe et ennuyeux **2.** (*violento rabbuffo*) réprimande, semonce; (*fam.*) savon (*m.*): *fare un'— a qlcu.,* passer un savon à qqn.

intemeràto, *ag.* sans tache; (*puro*) pur; (*integro*) intègre: *onestà, coscienza intemerata,* honnêteté, conscience sans tache; *fede intemerata,* foi pure; *un uomo* —, un homme intègre.

intemperànte, *ag.* intempérant: *essere — nel mangiare, nel bere,* manger et boire avec intempérance || *linguaggio* —, langage cru.

intemperanteménte, *av.* intempérément.

intemperànza, *s.f.* intempérance.

intempèrie, *s.f.pl.* intempéries.

intempestivaménte, *av.* intempestivement.

intempestività, *s.f.* intempestivité.

intempestìvo, *ag.* intempestif*.

intendènte, *s.m.* intendant: — *militare,* intendant militaire || — *di Finanza,* (*in Italia*) haut fonctionnaire chargé de la réception des impôts et de l'administration des biens publics à l'échelon du chef-lieu.

intendentìzio, *ag.* (*dell'intendente*) de l'intendant; (*dell'intendenza*) de l'intendance.

intendènza, *s.f.* intendance: — *militare,* intendance militaire || — *di Finanza,* (*in Italia*) bureau du haut fonctionnaire chargé de la réception des impôts et de l'administration des biens publics à l'échelon du chef-lieu.

intèndere, *v.t.* **1.** (*udire*) entendre*; (*ascoltare*) écouter: *ho inteso un rumore,* j'ai entendu un bruit; *intendimi bene,* écoute-moi bien; *ho inteso dire che ci lasci,* j'ai entendu dire que tu nous quittes || *non intende consigli,* il n'écoute personne || *non intende ragione,* il n'entend pas raison || *devi farti* —, tu dois faire valoir tes raisons || *non v'è peggior sordo di chi non vuol* —, (*prov.*) il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas entendre **2.** (*capire*) comprendre*: — *un'espressione, un testo,* comprendre une expression, un texte; *non intendo quello che dici,* je ne comprends pas ce que tu dis || — *a volo,* comprendre à demi-mot || *intende tutto a rovescio,* il comprend tout de travers || *hai inteso male il suo gesto,* tu as mal compris (*o* interprété) son geste || *dare a* —, donner à entendre (*o* faire accroire): *non me la dai a* —, n'essaie pas de me le faire accroire || *lasciare* —, laisser entendre || *s'intende che sarete dei nostri,* il est entendu que vous serez des nôtres (*o* bien entendu vous serez des nôtres); *l'invito vale anche per voi, s'intende,* l'invitation s'adresse à vous aussi, cela s'entend (*o* cela va sans dire); « *Ci andiamo insieme?* » « *S'intende!* », « Nous y allons ensemble? » « Bien entendu! » || *non la intendo affatto così,* je ne l'entends pas du tout ainsi || *capacità d'— e di volere,* (*dir.*) capacité d'entendre et de vouloir || *chi ha orecchie per —, intenda,* que celui qui a des oreilles pour entendre, entende || **3.** (*volere*) entendre*, vouloir*; (*avere intenzione*) avoir* l'intention (de); (*pensare*) penser: *di chi intendi parlare?,* de qui entends-tu parler?; *che intendi dire?,* qu'entends-tu par là?; *che intendi fare?,* que penses-tu faire?; *intendo partire domani,* j'ai l'intention de partir demain; *non intendevo offenderla,* je n'avais pas l'intention de (*o* je ne voulais pas) vous offenser; *intendo essere lasciato in pace,* je veux qu'on me laisse en paix; *non intendo che mi si tratti così,* je n'admets pas qu'on me traite de cette manière **4.** (*voler dire*) entendre*: *che cosa si intende per « libertà »?,* qu'est-ce qu'on entend par « liberté »? **5.** (*letter.*) (*tendere*) tendre*; (*volgere*) tourner: — *l'orecchio,* tendre l'oreille || **intèndersi,** *v.r.* **1.** s'entendre* (en): *si intende di musica,* il s'entend en musique; *non me ne intendo,* je ne m'y connais pas; *lui sì che se ne intende,* il s'y connaît bien, lui; *ne parla da persona che se ne intende,* il en parle en connaisseur **2.** (*mettersi d'accordo*) s'entendre*, se mettre* d'accord: — *col nemico,* s'entendre (*o* se mettre d'accord) avec l'ennemi ♦ *v.r.reciproco* **1.** (*capirsi*) se comprendre*: *i sordomuti s'intendono a gesti,* les sourds-muets se comprennent par gestes **2.** (*andare, mettersi d'accordo*) s'entendre*: *quei due non riusciranno mai a* —, ces deux-là ne parviendront jamais à s'entendre; *con lui non c'è modo d'*—, avec lui il n'y a pas moyen de s'entendre; *dobbiamo intenderci sul prezzo,* il faut que nous nous entendions sur le prix || *intendiamoci bene, stasera non esci,* entendons-nous bien (*o* c'est bien clair), ce soir tu ne sors pas || *tanto per intenderci,* pour mettre les choses au clair || « *Intesi?* » « *Intesi!* », « D'accord? (*o* C'est entendu?) » « D'accord! (*o* C'est entendu!) » || *intendersela,* s'entendre: *quei due se la intendono a meraviglia,* ces deux-là s'entendent à merveille; *intendetevela fra voi,* mettez-vous d'accord entre vous; *se la intendevano,* (*amoreggiavano*) ils flirtaient.

intendiménto, *s.m.* **1.** intention (*f.*): *è mio — chiarire la faccenda,* mon intention est de tirer l'affaire au clair **2.** (*intelligenza*) intelligence (*f.*): *privo d'*—, dépourvu d'intelligence; *di scarso* —, peu intelligent **3.** (*comprensione*) compréhension (*f.*): *note che facilitano l'— del brano,* notes qui facilitent la compréhension du passage **4.** (*ant.*) signification (*f.*).

intenditóre, *s.m.* connaisseur: *è un grande — di musica,* c'est un grand connaisseur de musique; *guardava tutto con aria da* —, il regardait tout avec un air de connaisseur || *a buon — poche parole,* à bon entendeur, salut! || **intenditrìce,** *s.f.* femme qui s'y connaît (en fait de): *è una — di pittura,* elle s'y connaît en fait de peinture.

intenebraménto, *s.m.* (*letter.*) obscurcissement.

intenebràre, *v.t.* (*letter.*) obscurcir.

inteneriménto, *s.m.* attendrissement.

intenerìre, *v.t.* attendrir (*anche fig.*) || **intenerìrsi,** *v.r.* s'attendrir (*anche fig.*).

intensaménte, *av.* intensément.

intensificàre, *v.t.* intensifier || **intensificàrsi,** *v.r.* s'intensifier.

intensificazióne, *s.f.* intensification.

intensità, *s.f.* intensité: *il vento è diminuito d'*—, le vent a perdu de son intensité || — *luminosa,* (*fis.*) intensité lumineuse; — *di corrente, del suono,* (*fis.*) intensité du courant, du son.

intensivaménte, *av.* intensivement.

intensìvo, *ag.* intensif*: *coltura intensiva,* (*agr.*) culture intensive; *verbo* —, (*gramm.*) verbe intensif ♦ *s.m.* (*gramm.*) intensif.

intènso, *ag.* intense (*in tutti i significati*).

intentàbile, *ag.* (*dir.*) qu'on peut intenter.

intentàre, *v.t.* (*dir.*) intenter: — *causa contro qlcu.*, intenter un procès contre (*o* à) qqn.

intentàto, *ag.* non tenté: *non abbiamo lasciato nulla d'*—, on a tout essayé.

intènto[1], *ag.* **1.** (*di persona*) (*occupato*) occupé; (*immerso*) absorbé (dans): *era* — *a scrivere*, il était occupé à écrire; *era* — *al suo lavoro*, il était absorbé dans (*o* par) son travail; *era* — *ad ascoltarmi*, il m'écoutait attentivement **2.** (*di occhi*) fixé; (*di orecchi*) attentif*: *i suoi occhi erano intenti a quella scena*, ses yeux étaient fixés sur cette scène; *stava con l'orecchio* — *al minimo rumore*, ses oreilles étaient attentives au moindre bruit.

intènto[2], *s.m.* but: *raggiungere il proprio* —, atteindre son but; *l'hà fatto con un* — *ben preciso*, il l'a fait dans un but (*o* avec un objectif) bien précis; *non riuscì nell'*—, il n'a pas réussi dans l'entreprise || *con l'— di, nell'— di*, dans l'intention de, dans le but de.

intenzionàle, *ag.* intentionnel* (*anche fil.*).

intenzionalità, *s.f.* intentionalité (*anche fil.*).

intenzionalménte, *av.* intentionnellement.

intenzionàto, *ag.* intentionné: *bene, male* —, bien, mal intentionné; *non è* — *a partire*, il n'a pas l'intention de partir.

intenzióne, *s.f.* **1.** intention: *ha* — *di partire*, il a l'intention de partir; *che intenzioni hai?*, que penses-tu faire?; *che intenzioni hai nei suoi riguardi?*, quelles sont tes intentions à son égard?; *ha buone, cattive intenzioni*, il a de bonnes, de mauvaises intentions (*o* ses intentions sont bonnes, mauvaises); *pare che abbia intenzioni serie*, il paraît que ses intentions sont sérieuses; *è mia ferma* — *parlargliene*, j'ai la ferme intention de lui en parler; *non è nelle mie intenzioni di vederlo*, il n'entre (*o* n'est) pas dans mes intentions de le voir; *non avevo nessuna* — *di farlo*, je n'avais aucune intention de le faire || *avrei una mezza* — *di andare al mare*, j'ai presque envie d'aller à la mer || *con l'— di*, dans l'intention de || *l'ha fatto con* —, il l'a fait exprès; *se l'ho offeso è stato senza* —, si je l'ai offensé ç'a été sans le vouloir || *fare il processo alle intenzioni*, faire un procès d'intention || *secondo l'— del Sommo Pontefice*, selon les intentions du Souverain Pontife **2.** (*med.*) intention: *cicatrizzazione per prima* —, cicatrisation par première intention.

intepidìre, *v.t. V.* **intiepidìre**.

interalleàto, *ag.* interallié.

interaménte, *av.* entièrement; (*ag.*) tout entier*: *il muro era* — *ricoperto d'edera*, le mur était entièrement (*o* tout entier) recouvert de lierre || *capitale* — *versato*, (*comm.*) capital entièrement versé.

interàrme, *ag.* (*mil.*) interarmes*.

interàsse, *s.m.* (*mec.*) entraxe.

interastràle, *ag.* interastral*.

interatòmico, *ag.* intra-atomique.

interaʒiendàle, *ag.* entre plusieurs entreprises.

interazióne, *s.f.* interaction.

interbinàrio, *s.m.* (*ferr.*) entre-voie* (*f.*).

intercalàre[1], *ag.* intercalaire: *mese, giorno, anno* —, mois, jour, année intercalaire ♦ *s.m.* **1.** tic de langage **2.** (*ritornello*) refrain.

intercalàre[2], *v.t.* intercaler.

intercalàto, *ag.* intercalé.

intercalatùra, *s.f.* (*tip.*) intercalation.

intercalazióne, *s.f.* intercalation.

intercambiàbile, *ag.* interchangeable.

intercambiabilità, *s.f.* interchangeabilité.

intercapèdine, *s.f.* interstice (*m.*); (*mar.*) cofferdam (*m.*).

intercèdere, *v.i.* **1.** intercéder*: — *presso qlcu. per ottenere ql.co.*, intercéder auprès de qqn. pour obtenir qq.ch.; — *presso qlcu. per un amico*, intercéder pour un ami auprès de qqn. (*o* plaider auprès de qqn. en faveur d'un ami) **2.** (*di spazio, di tempo*) passer, y avoir*.

intercellulàre, *ag.* intercellulaire.

intercessióne, *s.f.* intercession; (*mediazione*) entremise: *per* — *del Santo Padre*, par l'intercession du Saint Père; *per l'— di un amico*, par l'entremise d'un ami.

intercèsso, *p.p.* di **intercèdere**.

intercessóre, *s.m.* intercesseur.

intercettaménto, *s.m.* interception (*f.*) || *caccia da* —, (*aer.*) intercepteur.

intercettàre, *v.t.* intercepter (*in tutti i significati*).

intercettatóre, *ag.* e *s.m.* intercepteur.

intercettazióne, *s.f.* interception.

intercettóre, *s.m.* (*aer.*) intercepteur.

interclassiʃmo, *s.m.* (*pol.*) attitude favorable à la collaboration entre les classes sociales.

intercolùnnio, *s.m.* (*arch.*) entrecolonne, entrecolonnement.

intercomunàle, *ag.* intercommunal*: *sindacato* —, syndicat intercommunal || (*telefonata*) —, communication interurbaine.

intercomunicànte, *ag.* communicant (*in tutti i significati*).

interconfederàle, *ag.* entre confédérations: *patto* —, pacte entre confédérations.

interconfessionàle, *ag.* interconfessionnel*.

interconfessionaliʃmo, *s.m.* interconfessionnalisme.

intercontinentàle, *ag.* intercontinental*.

intercorrènte, *ag.* (*med.*) intercurrent: *malattia* —, maladie intercurrente.

intercórrere, *v.i.* **1.** y avoir*: *fra i due prati intercorre una siepe*, entre les deux prés il y a (*o* court) une haie; *intercorsero parole grosse fra i due amici*, il y eut un échange d'injures entre les deux amis (*o* les deux amis échangèrent des injures); *tra le due famiglie intercorrono rapporti d'amicizia*, il existe des rapports d'amitié entre les deux familles **2.** (*di tempo*) (*trascorrere*) s'écouler, passer: *tra le due visite sono intercorsi cinque mesi*, cinq mois se sont écoulés (*o* passés) entre les deux visites **3.** (*di spazio*) (*esservi una distanza di*) y avoir* (une distance de); (*separare*) séparer (qq.ch.): *tra le due colonne intercorrono tre metri*, entre les deux colonnes il y a (une distance de) trois mètres (*o* une distance de trois mètres sépare les deux colonnes); *la distanza che intercorre tra le due città è di 40 km*, la distance qui sépare les deux villes est de 40 km.

intercostàle, *ag.* (*anat.*) intercostal*.

interdentàle, *s.f.* (*fonetica*) interdentale ♦ *ag.* interdental*.

interdétto[1], *p.p.* di **interdire** ♦ *ag.* **1.** (*dir.*) interdit **2.** (*sconcertato*) interdit, ahuri: *restare* —, demeurer tout interdit ♦ *s.m.* (*dir.*) interdit.

interdétto[2], *s.m.* (*dir. canonico*) interdit: *lanciare l'— a una parrocchia*, jeter l'interdit sur une paroisse; *colpire d'*—, frapper d'interdit.

interdigitàle, *ag.* interdigital*.

interdipendènte, *ag.* interdépendant.

interdipendènza, *s.f.* interdépendance.

interdìre, *v.t.* interdire* (*in tutti i significati*): — *a qlcu. l'accesso*, interdire l'entrée à qqn. || *la tua risposta mi ha lasciato interdetto*, (*fig.*) ta réponse m'a laissé interdit || — *qlcu. dall'esercizio delle sue funzioni*, — *a qlcu. l'esercizio delle sue funzioni*, (*dir.*) interdire qqn. de l'exercice de ses fonctions, interdire à qqn. l'exercice de ses fonctions || — *una chiesa*, (*dir. canonico*) interdire une église.

interdittòrio, *ag.* (*dir.*) d'interdiction.

interdizióne, *s.f.* interdiction (*in tutti i significati*): — *legale*, interdiction légale: *prete colpito da* —, (*dir. canonico*) prêtre frappé d'interdiction || *tiro di* —, (*mil.*) (tir d') interdiction.

interessaménto, *s.m.* **1.** intérêt: *mostrare* — *per lo studio, per il lavoro*, montrer de l'intérêt pour l'étude, pour le travail; *ti ringrazio per il tuo* —, je te remercie de ton intérêt **2.** (*appoggio*) appui: *senza il vostro* — *non avrei mai ottenuto quell'impiego*, sans votre appui je n'aurais jamais obtenu cet emploi; *per* — *del ministro*, par l'intercession du ministre.

interessànte, *ag.* intéressant: *un libro, un caso* —, un livre, un cas intéressant; *quella ragazza non è bella*

ma è —, (*fam.*) cette jeune fille n'est pas belle mais elle a du caractère || *una donna in stato* —, une femme enceinte.

interessàre, *v.t.* **1.** (*concernere*) intéresser, concerner: *questi fenomeni interessano la scienza,* ces phénomènes intéressent (*o* concernent) la science || *un regime di basse pressioni interessa l'Italia settentrionale,* une zone de basses pressions intéresse (*o* touche) l'Italie du Nord **2.** (*suscitare interesse in*) intéresser: *lo spettacolo non lo ha interessato,* le spectacle ne l'a pas intéressé **3.** (*rendere partecipe a*) intéresser: — *i giovani ai problemi sociali,* intéresser les jeunes gens aux problèmes sociaux || — *agli utili,* (*comm.*) intéresser aux bénéfices ♦ *v.i.* intéresser (qqn.): *questo film non m'interessa,* ce film ne m'intéresse pas; *mi interessa molto che tu ci vada,* il m'importe beaucoup que tu y ailles; *a chi può* —?, qui peut prendre intérêt à celà? || **interessàrsi,** *v.r.* **1.** (*mostrare interesse*) s'intéresser: — *a una questione importante,* s'intéresser à un problème important **2.** (*avere cura*) s'occuper: — *di qlcu., di ql.co.,* s'occuper de qqn., de qq.ch. || *interèssati degli affari tuoi!,* mêle-toi de tes affaires!

interessataménte, *av.* de manière intéressée; (*per interesse*) par intérêt.

interessàto, *ag.* intéressé (*in tutti i significati*): *le parti interessate,* les parties intéressées; *è* — *in quell'affare,* il est intéressé à cette affaire ♦ *s.m.* intéressé: *su richiesta dell'*—, à la demande de l'intéressé.

interèsse, *s.m.* **1.** (*comm.*) intérêt: *l'*— *del 3°/o*, l'intérêt de 3%; *interessi semplici, composti, moratori, compensativi, contrastanti,* intérêts simples, composés, moratoires, compensatoires, en conflit; *un* — *troppo alto,* un intérêt trop élevé; *gli interessi decorrono dall'inizio del mese,* les intérêts courent depuis le début du mois **2.** (*beni, guadagno, vantaggio*) intérêt: *curare gli interessi della famiglia,* s'occuper des intérêts de la famille; *tutto ciò che fa lo fa per* —, il n'agit que par intérêt; *nel mio, tuo, vostro* —, dans mon, ton, votre intérêt; *nell'*— *generale,* dans l'intérêt général; *d'*— *pubblico,* d'intérêt public **3.** (*fig.*) (*interessamento*) intérêt: *ascoltare qlcu. con molto, con poco* —, écouter qqn. avec beaucoup, peu d'intérêt; *senza* —, sans intérêt; *interessi culturali,* des intérêts culturels; *prendere* — *a ql.co.,* prendre intérêt à qq.ch.; *mostrare* — *per ql.co.,* montrer de l'intérêt pour qq.ch.; *uno spettacolo privo d'*—, un spectacle dénué d'intérêt; *un argomento di grande* —, un problème de grand intérêt; *avere* — *per qlcu.,* porter de l'intérêt à qqn.

interessènza, *s.f.* (*comm.*) participation aux bénéfices.

interézza, *s.f.* intégrité (*anche fig.*).

interfacoltà, *s.f.* association des étudiants ♦ *ag.* universitaire.

interfederàle, *ag.* interfédéral.

interferènte, *ag.* (*fis.*) interferent.

interferènza, *s.f.* interférence (*anche fig.*).

interferìre, *v.i.* **1.** (*fis.*) interférer* **2.** (*fig.*) intervenir*: *i tuoi sentimenti non devono* — *nel tuo giudizio,* tes sentiments ne doivent pas intervenir dans ton jugement.

interferòmetro, *s.m.* (*fis.*) interféromètre.

interfogliàre, *v.t.* interfolier.

interfogliatùra, *s.f.* interfoliage (*m.*).

interfòglio, *s.m.* feuillet blanc.

interfòrze, *ag.* (*mil.*) entre plusieurs forces.

interglaciàle, *ag.* (*geol.*) interglaciaire.

interiettìvo, *ag.* (*gramm.*) interjectif*: *locuzione interiettiva,* locution interjective.

interiezióne, *s.f.* (*gramm.*) interjection.

interim, *s.m.* (*lat.*) intérim || *ad* —, par intérim.

interinàle, *ag.* intérimaire: *incarico* —, charge intérimaire || *comando* —, (*mil.*) commandement par intérim.

interinalménte, *av.* par intérim.

interinàre, *v.t.* (*dir.*) entériner.

interinàto, *s.m.* intérim.

interinazióne, *s.f.* (*dir.*) entérinement (*m.*).

interìno, *ag.* e *s.m.* intérimaire.

interióra, *s.f.pl.* entrailles.

interióre, *ag.* intérieur (*anche fig.*).

interiorità, *s.f.* **1.** intériorité **2.** (*vita interiore*) vie intérieure.

interiorménte, *av.* intérieurement.

interlìnea, *s.f.* **1.** interligne (*m.*) **2.** (*tip.*) interligne (*f.*).

interlineàre[1], *ag.* interlinéaire: *traduzione* —, traduction interlinéaire.

interlineàre[2], *v.t.* (*tip.*) interligner.

interlineatùra, *s.f.* (*tip.*) interlignage (*m.*).

interlineazióne, *s.f.* interlinéation.

interlìngua, *s.f.* langue internationale.

interlocutóre, *s.m.* interlocuteur.

interlocutòrio, *ag.* **1.** préalable: *un incontro* —, une rencontre préalable **2.** (*dir.*) interlocutoire: *sentenza interlocutoria,* jugement interlocutoire.

interlocutrìce, *s.f.* interlocutrice.

interlocuzióne, *s.f.* (*rar.*) interlocution.

interloquìre, *v.i.* **1.** (*intervenire*) intervenir*: — *in una discussione,* intervenir dans une discussion || «*È falso!*» *interloquì,* «C'est faux!» interrompit-il **2.** (*ant.*) (*dir.*) prononcer un jugement interlocutoire.

interlùdio, *s.m.* (*mus.*) interlude (*anche fig.*).

interlunàre, *ag.* interlunaire.

interlùnio, *s.m.* interlune.

intermediàrio, *ag.* intermédiaire ♦ *s.m.* intermédiaire: *servire, fare da* —, servir d'intermédiaire; *tramite un* —, par un intermédiaire.

intermèdio, *ag.* intermédiaire: *colore* —, couleur intermédiaire || *prodotto* —, (*chim.*) produit intermédiaire || *muro* —, mur mitoyen ♦ *s.m.* (*intermezzo teatrale*) intermède.

interméttere, *v.t.* (*letter.*) (*sospendere*) suspendre*.

intermèʒʒo, *s.m.* **1.** (*azione scenica*) intermède **2.** (*interludio*) interlude **3.** (*intervallo*) entracte.

interminàbile, *ag.* interminable.

interminabilménte, *av.* interminablement.

interminàto, *ag.* (*letter.*) illimité.

interministeriàle, *ag.* interministériel*.

intermissióne, *s.f.* (*letter.*) interruption.

intermittènte, *ag.* intermittent.

intermittènza, *s.f.* intermittence || *a* —, par intermittence: *lampada a* —, lampe à allumage intermittent.

intermolecolàre, *ag.* intermoléculaire.

intermóndi, *s.m.pl.* (*fil.*) intermondes.

intermuscolàre, *ag.* (*anat.*) intermusculaire.

internaménte, *av.* intérieurement.

internaménto, *s.m.* internement.

internàre, *v.t.* interner (*in tutti i significati*) || **internàrsi,** *v.r.* s'enfoncer*; pénétrer*; (*fig.*) pénétrer* (qq.ch.).

internàto[1], *ag.* e *s.m.* interné.

internàto[2], *s.m.* **1.** interne **2.** (*collegio*) internat.

internazionàle, *ag.* international*: *diritto* —, droit international; *commercio* —, commerce international; *un incontro* — *di calcio,* un match international de football || **Internazionàle,** *s.f.* Internationale.

internazionalìʃmo, *s.m.* internationalisme.

internazionalìsta, *ag.* e *s.m.* internationaliste.

internazionalìstico, *ag.* internationaliste.

internazionalità, *s.f.* internationalité.

internazionaliʒʒàre, *v.t.* internationaliser.

internazionaliʒʒazióne, *s.f.* internationalisation.

internazionalménte, *av.* internationalement.

internìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*med.*) spécialiste de médecine interne **2.** (*rar.*) peintre d'intérieurs.

intèrno, *ag.* **1.** intérieur (*anche fig.*): *cortile* —, cour intérieure; *scala interna,* escalier intérieur; *tasca interna,* poche intérieure; *le pareti interne di una scatola,* les parois internes (*o* intérieures) d'une boîte || *lotte interne,* luttes intestines || *commercio* —, *politica interna,* commerce intérieur, politique intérieure; *ingerenza negli affari interni di uno Stato,* ingérence dans les affaires intérieures d'un Etat || *regolamento, orario* —, règle-

ment, horaire intérieur || *commissione interna,* comité d'entreprise || *alunno* —, élève interne || *regioni interne,* régions intérieures || *mare* —, mer intérieure || *navigazione interna,* navigation intérieure || *balistica interna,* (*mil.*) balistique intérieure || *rima interna,* (*metrica*) rime intérieure **2.** (*fig.*) (*interiore*) intérieur: *la voce interna* (*della coscienza*), la voix intérieure de la conscience **3.** (*geom. fis.*) interne: *angoli interni,* angles internes; *combustione interna,* combustion interne **4.** (*anat. med.*) interne: *medicina interna,* médecine interne; *emorragia interna,* hémorragie interne; *orecchio* —, oreille interne; *dolore* —, douleur interne || *per uso* —, usage interne ♦ *s.m.* **1.** intérieur: *l'— di una casa,* l'intérieur d'une maison || *gli abitanti dell'—,* les habitants de l'intérieur || *nell'— dell'Africa,* au cœur de l'Afrique || *cappotto con — di pelliccia,* manteau doublé de fourrure || *scala A, interno 10,* escalier A, porte 10 || *pittore di interni,* peintre d'intérieurs || *Ministero degli Interni,* (Ministère de) l'Intérieur **2.** *pl.* (*cine.*) intérieurs: *girare gli interni,* tourner les intérieurs **3.** (*sport*) intérieur: *l'— destro,* l'intérieur droit **4.** (*studente di medicina che frequenta un istituto*) interne.

internòdio, *s.m.* (*bot.*) entre-nœud*.

inter nos, *l.av.* (*lat.*) inter nos.

internucleàre, *ag.* internucléaire.

internunziatùra, *s.f.* (*eccl.*) internonciature.

internùnzio, *s.m.* (*eccl.*) internonce.

intéro, *ag.* **1.** (tout) entier*; (*tutto quanto*) tout*: *il mondo* —, le monde entier; *l'— paese lo festeggiò,* le pays tout entier lui fit fête; *una regione intera è stata colpita dalle alluvioni,* une région tout entière a été frappée par les inondations; *è piovuto un giorno* —, il a plu toute une journée (*o* un jour entier); *ho aspettato due anni interi,* j'ai attendu deux années entières; *ha mangiato una torta intera,* il a mangé un gâteau entier; *si è bevuto l'intera bottiglia,* il a bu toute la bouteille; *ha speso l'— patrimonio,* il a dépensé toute sa fortune; *versare l'intera somma,* verser toute la somme (*o* la somme entière); *pagare il biglietto* —, payer place entière; *in due ore ha percorso l'intera distanza,* il a parcouru toute la distance (*o* la distance entière) en deux heures; *assumersi l'intera responsabilità,* prendre sur soi l'entière responsabilité (*o* toute la responsabilité); *voglio sapere l'intera verità,* je veux savoir toute la vérité; *ho in lui intera fiducia,* j'ai pleine confiance en lui || *il vaso è caduto ma è rimasto* —, le vase est tombé mais il ne s'est pas cassé || *latte* —, lait entier || *cavallo* —, (*vet.*) cheval entier || *numeri interi,* (*mat.*) nombres entiers **2.** (*letter.*) (*integro*) intègre ♦ *s.m.* entier || *per* —, en entier: *scrivete il vostro nome per* —, écrivez votre nom en entier.

interoceànico, *ag.* interocéanique.

interoculàre, *ag.* (*anat.*) interoculaire.

interòsseo, *ag.* (*anat.*) interosseux*.

interparlamentàre, *ag.* interparlementaire.

interpartìtico, *ag.* entre partis: *alleanza interpartitica,* alliance entre partis.

interpellànte, *ag.* qui interpelle ♦ *s.m.* interpellateur.

interpellànza, *s.f.* interpellation.

interpellàre, *v.t.* **1.** interpeller; (*consultare*) consulter: *lo interpellò bruscamente,* il l'interpella brusquement; *è necessario — il medico,* il est nécessaire de consulter le médecin **2.** (*fare un'interpellanza*) interpeller: — *il governo, un ministro,* interpeller le gouvernement, un ministre.

interpellaziòne, *s.f.* (*ant.*) (*dir.*) interpellation.

interplanetàrio, *ag.* interplanétaire.

interpolàre, *v.t.* **1.** (*filologia*) interpoler **2.** (*mat.*) interpoler **3.** (*rar.*) (*fig.*) (*intercalare*) intercaler.

interpolatóre, *s.m.* interpolateur.

interpolazióne, *s.f.* interpolation (*in tutti i significati*).

interponiménto, *s.m.* (*rar.*) interposition (*f.*).

interpónte, *s.m.* (*mar.*) entrepont.

interpórre, *v.t.* **1.** interposer: — *la propria autorità,* interposer son autorité; — *ostacoli a ql.co.,* interposer (*o* mettre) des obstacles à qq.ch.; — *tempo,* laisser passer du temps; — *una pausa,* faire une pause **2.** (*dir.*) interjeter*: — *appello,* interjeter appel || **interpórsi,** *v.r.* s'interposer.

interpoſizióne, *s.f.* interposition.

interpósto, *p.p.* di **interpórre** ♦ *ag.* interposé: *per interposta persona,* par personne interposée.

interpretàbile, *ag.* interprétable.

interpretàre, *v.t.* interpréter* (*in tutti i significati*): — *un testo, un sogno,* interpréter un texte, un rêve; — *la legge,* interpréter la loi; *ha mal interpretato le sue parole,* il a mal interprété ses paroles; *non devi interpretarlo come un'offesa,* tu ne dois pas l'interpréter comme une offense; — *i sentimenti, i desideri di qlcu.,* interpréter les sentiments, les désirs de qqn; — *un personaggio, una parte, un film,* interpréter un personnage, un rôle, un film.

interpretariàto, *s.m.* interprétariat.

interpretatìvo, *ag.* interprétatif*.

interpretazióne, *s.f.* interprétation (*in tutti i significati*): *testo di facile* —, texte facile à interpréter.

intèrprete, *s.m.* e *f.* interprète (*in tutti i significati*): *fa l'— al Consolato,* il est interprète au Consulat; *fare da — a qlcu.,* servir d'interprète à qqn.; *gli ha fatto da — per due mesi,* il a été son interprète pendant deux mois || — *parlamentare,* interprète parlementaire || *farsi, rendersi — dei sentimenti di qlcu.,* se faire l'interprète des sentiments de qqn.; *farsi — di una teoria, di una dottrina,* se faire l'interprète d'une théorie, d'une doctrine; *gli interpreti di una commedia,* les interprètes d'une pièce.

interprovinciàle, *ag.* interprovincial*.

interpsicologìa, *s.f.* interpsychologie.

interpùngere, *v.t.* ponctuer.

interpunzióne, *s.f.* ponctuation.

interraménto, *s.m.* **1.** enfouissement **2.** (*il riempire di terra*) comblement.

interràre, *v.t.* **1.** (*coprire di terra*) enterrer **2.** (*colmare di terra*) combler (de terre): — *una palude,* combler un marécage.

interràto, *ag. piano* —, sous-sol* ♦ *s.m.* sous-sol*.

interré, *s.m.* (*st.romana*) interroi.

interregionàle, *ag.* interrégional*.

interrégno, *s.m.* interrègne.

interrogànte, *s.m.* celui qui interroge.

interrogàre, *v.t.* interroger* (*anche fig.*): — *un testimone,* interroger un témoin; — *qlcu. su ql.co.,* interroger qqn. sur qq.ch.; *è stato interrogato in latino,* il a été interrogé en latin; — *la propria coscienza,* interroger sa conscience; — *la storia,* interroger l'histoire; — *con gli occhi,* interroger des yeux || **interrogàrsi,** *v.r.* s'interroger.

interrogatìva, *s.f.* (*gramm.*) interrogative.

interrogativaménte, *av.* interrogativement: *lo guardò* —, il le regarda d'un air interrogateur.

interrogatìvo, *ag.* **1.** interrogateur*, interrogatif*: *tono, sguardo* —, ton, regard interrogateur (*o* interrogatif) **2.** (*gramm.*) interrogatif*: *pronome* —, pronom interrogatif; *proposizione interrogativa,* proposition interrogative; *punto* —, point d'interrogation ♦ *s.m.* problème: *la situazione poneva nuovi interrogativi,* la situation posait de nouveaux problèmes || *l'avvenire è un grande* —, l'avenir présente de nombreuses inconnues.

interrogatóre, *s.m.* interrogateur.

interrogatòrio, *ag.* interrogatif*, interrogateur*: *tono* —, ton interrogatif (*o* interrogateur) ♦ *s.m.* interrogatoire: *subire un* —, subir un interrogatoire; *contro* —, contre-interrogatoire || — *di terzo grado,* passage à tabac.

interrogazióne, *s.f.* **1.** interrogation: *un'— di matematica, di italiano,* une interrogation de mathématiques, d'italien; *un'— retorica,* une interrogation rhétorique **2.** (*parlamentare*) interpellation.

interrómpere, *v.t.* **1.** interrompre*: — *una conversazione,* interrompre une conversation; — *gli studi,* interrompre ses études; — *la comunicazione,* couper (*o* interrompre) la communication; *la trasmissione è stata interrotta,* la transmission a été interrompue; *non interrompetemi,* ne m'interrompez pas || — *la corrente,* couper (*o* interrompre) le courant || — *la seduta,* — *le trattative,* suspendre la séance, les pourparlers || — *la monotonia,* rompre la monotonie **2.** (*una strada*) barrer, couper || **interrómpersi,** *v.r.* **1.** s'interrompre*: — *nel mezzo di una frase,* s'interrompre au milieu d'une phrase **2.** (*di strada*) s'arrêter: *a un certo punto la strada s'interrompe,* à un certain point la route s'arrête.

interrompiménto, *s.m.* interruption (*f.*).

interrottaménte, *av.* avec des interruptions, à bâtons rompus.

interrótto, *p.p.* di **interrómpere** ♦ *ag.* **1.** interrompu; (*spezzato*) entrecoupé: *trasmissione interrotta,* transmission interrompue; *discorso — dai singhiozzi,* paroles entrecoupées de sanglots **2.** (*di strada*) barré.

interruttóre, *s.m.* interrupteur: *girare l'—,* tourner l'interrupteur; — *oscillante,* interrupteur à bascule; — *a olio,* interrupteur à huile; — *a galleggiante,* interrupteur à flotteur; — *a pulsante,* interrupteur à bouton -poussoir; — *a relais,* interrupteur à relais; — *di blocco,* interrupteur de blocage; — *di sovraccarico,* interrupteur de surcharge; — *di massima, di minima,* interrupteur à maximum, à minimum; — *di accensione, di avviamento,* (*aut.*) interrupteur d'allumage, de démarrage; — *automatico,* conjoncteur-disjoncteur.

interruzióne, *s.f.* interruption: — *della corrente elettrica,* interruption (*o* coupure) du courant électrique || *senza —,* sans interruption.

interscàmbio, *s.m.* (*comm.*) échange.

intersecaménto, *s.m.* (*rar.*) intersection (*f.*).

intersecàre, *v.t.* couper || **intersecàrsi,** *v.r.reciproco* se couper.

intersecàto, *ag.* (*geom.*) intersecté.

intersecazióne, intersezióne, *s.f.* intersection.

intersideràle, *ag.* intersidéral*.

intersindacàle, *ag.* intersyndical*.

interstellàre, *ag.* interstellaire.

interstiziàle, *ag.* interstitiel*.

interstìzio, *s.m.* interstice.

intertrìgine, *s.f.* (*med.*) intertrigo (*m.*).

intertropicàle, *ag.* intertropical*.

interurbàno, *ag.* interurbain.

intervallàre, *v.t.* espacer*.

intervàllo, *s.m.* **1.** intervalle: *un — tra due muri,* un intervalle entre deux murs; *un — di due mesi,* un intervalle de deux mois; *a tre giorni d'—,* à trois jours d'intervalle || *a intervalli,* par intervalles || — *di due suoni,* (*fis. mus.*) intervalle de deux sons **2.** (*a scuola*) récréation **3.** (*teat.*) entracte **4.** (*sport*) pause (*f.*); mi-temps (*f.*).

intervenìre, *v.i.* **1.** intervenir*: *la polizia è intervenuta,* la police est intervenue; — *in un dibattito,* intervenir dans un débat; — *in un conflitto,* intervenir dans un conflit || *è stato necessario — d'urgenza,* il a été nécessaire d'intervenir d'urgence; — *a favore di qlcu.,* intervenir en faveur de qqn. **2.** (*essere presente, partecipare*) assister, prendre* part: *alla cerimonia intervennero tutte le autorità,* toutes les autorités ont assisté (*o* ont pris part) à la cérémonie **3.** (*chir.*) intervenir **4.** (*letter.*) (*accadere*) arriver: *niente di nuovo è intervenuto,* rien de nouveau n'est arrivé; *sono intervenuti fatti nuovi,* des faits nouveaux sont survenus.

interventiʃmo, *s.m.* (*pol.*) interventionnisme.

interventìsta, *s.m.* e *f.* (*pol.*) interventionniste.

interventìstico, *ag.* interventionniste.

intervènto, *s.m.* **1.** intervention (*f.*): *il suo — fu decisivo,* son intervention fut décisive || *il principio del non —,* (*pol.*) le principe de non-intervention || — *chirurgico,* intervention chirurgicale **2.** (*partecipazione*) participation (*f.*); (*presenza*) présence (*f.*): *il tuo — a quella festa non sarebbe gradito,* ta participation à cette fête ne serait pas appréciée || *con l'— di,* en présence de **3.** (*comm.*) intervention (*f.*): *pagamento per —,* paiement par intervention; — *al protesto,* (*dir.*) intervention au protêt.

intervenùto, *p.p.* di **intervenìre** ♦ *s.m.* participant.

intervìsta, *s.f.* interview: *fare un'— a qlcu.,* interviewer qqn.; *concedere un'—,* accorder une interview.

intervistàre, *v.t.* interviewer.

intervistàto, *ag.* interviewé ♦ *s.m.* personne interviewée.

intervistatóre, *s.m.,* **intervistatrìce,** *s.f.* interviewer.

intervocàlico, *ag.* (*linguistica*) intervocalique: *consonante intervocalica,* consonne intervocalique.

interzàto, *s.m.* (*arald.*) écu tiercé.

intésa, *s.f.* entente; (*accordo*) accord (*m.*): *muta, tacita —,* entente muette, tacite; *arrivare a un'—,* arriver à une entente; *tra lui e me regna un'— perfetta,* lui et moi nous nous entendons parfaitement; *agire d'— con qlcu.,* agir en accord avec qqn.; *ci vedremo domani come d'—,* nous nous verrons demain, comme convenu || *con l'— che...,* ayant convenu de... || *essere d'—,* être d'accord || *darsi l'—,* se donner le mot || *la Triplice Intesa,* (*st.*) la Triple Entente (*o* l'Entente).

intéso, *p.p.* di **intèndere** ♦ *ag.* **1.** entendu: *siamo intesi!,* c'est entendu! (*o* d'accord!); *resta — che ti scriverò,* il est entendu que je t'écrirai; *sono rimasti intesi di partire domani,* ils ont convenu de (*o* ils se sont mis d'accord pour) partir demain; *siamo intesi sul da farsi,* nous sommes d'accord sur ce qu'il y a à faire || *lo ammonirono più volte ma non se ne diede per —,* on l'a réprimandé plusieurs fois mais il n'en a tenu aucun compte **2.** (*che mira a un fine*) visant, tendant (à): *provvedimento — a migliorare le comunicazioni,* mesure visant (*o* tendant) à améliorer les communications **3.** (*capito*) compris, interprété: *parole intese male,* des mots mal compris **4.** (*letter.*) (*intento*) occupé.

intèssere, *v.t.* **1.** (*una stoffa*) brocher; (*vimini, paglia, ecc.*) natter, tresser **2.** (*fig.*) faire*; (*tramare*) tramer, ourdir: — *l'elogio di qlcu.,* faire l'éloge de qqn.; — *un discorso,* faire un discours; — *le lodi di qlcu.,* tresser (*o* chanter) les louanges de qqn.; — *una congiura,* tramer une conspiration (*o* ourdir un complot).

intessitùra, *s.f.* (*di stoffa*) brochage (*m.*); (*di vimini, di paglia, ecc.*) tressage (*m.*).

intessùto, *p.p.* di **intèssere** ♦ *ag.* broché, tissé: *un vestito — d'oro,* une robe brochée (*o* tissée) d'or.

intestàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut mettre au nom (de).

intestardìrsi, *v.r.* s'entêter: — *in un'idea,* s'entêter dans une idée; — *nel voler fare ql.co.,* s'entêter à faire qq.ch.

intestàre, *v.t.* **1.** donner un titre (à): — *un capitolo,* donner un titre à un chapitre || *intestate il foglio,* mettez (*o* écrivez) la date et votre nom sur la feuille **2.** (*comm. dir.*) mettre* au nom (de): — *i propri beni a qlcu.,* mettre ses biens au nom de qqn. || — *una fattura a qlcu.,* facturer au nom de qqn. **3.** (*tec.*) abouter || **intestàrsi,** *v.r.* s'entêter, s'obstiner.

intestatàrio, *ag.* e *s.m.* titulaire.

intestàto[1], *ag.* **1.** à en-tête: *carta intestata,* papier à en-tête **2.** (*comm. dir.*) au nom (de): *un appartamento — a qlcu.,* un appartement au nom de qqn. **3.** (*ostinato*) obstiné, entêté, buté.

intestàto[2], *ag.* (*senza testamento*) (*dir.*) intestat*: *morire —,* mourir intestat.

intestatùra, *s.f.* (*tec.*) aboutement (*m.*).

intestazióne, *s.f.* **1.** en-tête* (*m.*); (*di capitolo*) tête; (*di giornale*) titre (*m.*): — *di carta da lettere,* en-tête de papier à lettres **2.** (*comm.*) ouverture: — *di un conto,* ouverture d'un compte.

intestinàle, *ag.* intestinal*.

intestìno[1], *ag.* intestin: *lotte intestine,* luttes intestines.

intestìno[2], *s.m.* (*anat.*) intestin: — *tenue,* intestin grêle; — *crasso,* gros intestin; — *cieco,* cæcum.

intèsto, *ag. letter.* per **intessùto**.

intiepidìre, *v.t.* attiédir, tiédir (*anche fig.*): *un malinteso ha intiepidito la loro amicizia*, un malentendu a refroidi leur amitié ♦ *v.i.*, **intiepidìrsi**, *v.r.* s'attiédir, tiédir (*anche fig.*): *l'aria si è intiepidita*, l'air s'est attiédi (*o* a tiédi); *il suo zelo si è intiepidito*, son zèle s'est attiédi (*o* s'est refroidi).

intièro, *ag. V.* **intéro**.

intignàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** se miter, se piquer **2.** (*ammalarsi di tigna*) prendre* la teigne.

intimaménte, *av.* intimement: *conoscere* — *qlcu.*, connaître intimement qqn.; *due fatti* — *connessi*, deux événements intimement liés; *era* — *commosso*, il était profondément ému.

intimàre, *v.t.* **1.** intimer l'ordre (de), enjoindre* (de): — *a qlcu. di tacere*, intimer à qqn. l'ordre (*o* enjoindre à qqn.) de se taire; — *a qlcu. la resa*, intimer à qqn. l'ordre (*o* enjoindre à qqn.) de se rendre || — *la guerra*, déclarer la guerre || — *il digiuno*, (*eccl.*) ordonner le jeûne **2.** (*dir.*) sommer (qqn. de): — *lo sfratto a qlcu.*, sommer qqn. de déménager; — *a qlcu. di pagare*, sommer qqn. de payer; — *i danni*, réclamer (*o* exiger) les dommages et intérêts **3.** (*dir. eccl.*) (*notificare*) notifier **4.** (*eccl.*) (*convocare*) convoquer: — *un concilio*, convoquer un concile.

intimazióne, *s.f.* **1.** ordre (*m.*): *dare l'— di alt*, intimer l'ordre (*o* enjoindre) de s'arrêter; *resistere a un'—*, refuser d'obtempérer || — *di guerra*, déclaration de guerre **2.** (*dir.*) sommation: — *di sfratto*, sommation de déménager; — *di pagamento*, sommation de payer **3.** (*dir. eccl.*) (*notificazione*) notification **4.** (*eccl.*) (*convocazione*) convocation.

intimidatòrio, *ag.* intimidateur*.

intimidazióne, *s.f.* intimidation.

intimidiménto, *s.m.* intimidation (*f.*).

intimidìre, *v.t.* intimider: *la sua presenza lo intimidisce*, sa présence l'intimide; *lo ha intimidito con minacce*, il l'a intimidé par des menaces || **intimidìrsi**, *v.r.* être intimidé: *si è intimidito per la presenza del direttore*, il a été intimidé par la présence du directeur.

intimìʃmo, *s.m.* (*lett.*) intimisme.

intimìsta, *ag.* e *s.m.* (*lett.*) intimiste.

intimità, *s.f.* **1.** intimité: *nell'— della casa, della famiglia*, dans l'intimité de la maison, de la famille; *nell'— della coscienza*, dans son for intérieur || *essere in — con qlcu.*, être intime avec qqn. **2.** (*familiarità*) familiarité: *prendersi delle — con qlcu.*, prendre (*o* se permettre) des familiarités avec qqn.

ìntimo, *ag.* intime; (*profondo*) profond: *un amico* —, un ami intime; *un colloquio* —, une conversation intime; *una cerimonia intima*, une cérémonie intime; *vita intima*, vie intime; *diario* —, journal intime; *essere in intimi rapporti con qlcu.*, être intime avec qqn.: *l'— significato d'una parola*, le sens intime (*o* profond) d'un mot; *sa leggere ogni mio — pensiero*, il sait lire au fond de ma pensée; *ho l'intima convinzione che si sbagli*, j'ai la conviction intime (*o* la profonde conviction) qu'il se trompe; *provare un — senso di gioia*, éprouver un profond sentiment de joie || *biancheria intima*, linge de corps ♦ *s.m.* **1.** *nell'—* (*di*), au fond (de); au plus profond de: *è difficile dire ciò che provo nel mio* —, il est difficile de dire ce que je ressens au fond de moi; *nell'— del cuore, dell'animo*, au plus profond du cœur, de l'âme **2.** (*amico, parente stretto*) intime.

intimoriménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*azione d'intimorire, d'intimorirsi*) action (*f.*) d'effrayer, de s'effrayer **2.** (*timore*) crainte (*f.*).

intimorìre, *v.t.* effrayer* || **intimorìrsi**, *v.r.* s'effrayer*.

intìngere, *v.t.* **1.** tremper: — *la penna nell'inchiostro*, tremper sa plume dans l'encre; — *il pane nel latte*, tremper son pain dans du lait || — *la penna nel fiele*, (*fig.*) tremper sa plume dans du fiel || — *nella tabacchiera*, puiser dans sa tabatière **2.** (*ant.*) teindre*.

intìngolo, *s.m.* **1.** sauce (*f.*) || *mi ha cucinato un ottimo* —, elle m'a mijoté un bon petit plat **2.** (*fig.*) (*di prosa, di discorso, ecc.*) mixture (*f.*).

intìnto, *p.p.* di **intìngere**.

intiriʒʒiménto, *s.m.* engourdissement.

intiriʒʒìre, *v.t.* engourdir, transir: *il freddo mi ha intirizzito*, le froid m'a engourdi (*o* transi) ♦ *v.i.*, **intiriʒʒìrsi**, *v.r.* être* transi (de froid), transir (de froid): *intirizzisco dal freddo*, je suis transi (*o* engourdi) de froid; *in questa casa* (*ci*) *si intirizzisce*, dans cette maison on gèle.

intiriʒʒìto, *ag.* transi (de froid), engourdi: *ho le mani intirizzite dal freddo*, j'ai les mains engourdies par le froid (*o* toutes gourdes de froid).

intiʃichìre, *v.i.* **1.** devenir phtisique **2.** (*fig.*) (*perdere vitalità*) s'étioler: *senza luce le piante intisichiscono*, sans lumière les plantes s'étiolent ♦ *v.t.* **1.** rendre* poitrinaire **2.** (*fig.*) (*inaridire*) atrophier.

intitolàre, *v.t.* **1.** donner un titre (à); (*seguito dal titolo*) intituler: *come ha intitolato il suo romanzo?*, quel titre a-t-il donné à son roman?; *hanno intitolato il film "I disertori"*, on a intitulé le film "les Déserteurs" **2.** (*dedicare a qlcu. una strada, una chiesa, ecc.*) donner le nom (de qqn.): — *una piazza a un personaggio storico*, donner à une place le nom d'un personnage historique **3.** (*rar.*) (*dedicare*) dédier **4.** (*rar.*) (*conferire un titolo a*) conférer* un titre (à) || **intitolàrsi**, *v.r.* **1.** s'intituler: *Napoleone s'intitolò Primo Console*, Napoléon s'intitula Premier Consul **2.** (*avere come titolo*) avoir* pour titre: *il racconto s'intitola "La foresta"*, le conte a pour titre "la Forêt"; *come s'intitola questa poesia?*, quel est le titre de cette poésie?

intitolàto, *ag.* **1.** intitulé **2.** (*di piazza, ecc.*) qui porte le nom (de); (*di chiesa*) dédié: *una piazza intitolata a Cavour*, une place qui porte le nom de Cavour.

intitolazióne, *s.f.* **1.** titre (*m.*): *provvedere all'— di un libro*, donner un titre à un livre **2.** (*di leggi*) intitulé (*m.*).

intoccàbile, *ag.* intouchable || *gli intoccabili*, (*in India*) les intouchables.

intolleràbile, *ag.* intolérable; (*insopportabile*) insupportable: *un caldo* —, une chaleur intolérable; *un'offesa* —, une offense intolérable; *un carattere* —, un caractère insupportable.

intollerabilità, *s.f.* intolérabilité.

intollerabilménte, *av.* intolérablement.

intolleràAnte, *ag.* intolérant: *un uomo* —, un homme intolérant; *è — di ogni costrizione*, il ne tolère aucune contrainte; *è — del caldo*, il ne supporte pas la chaleur.

intolleràanza, *s.f.* intolérance || — *per un alimento*, intolérance pour un aliment.

intonacàre, *v.t.* **1.** (*con uno strato di malta*) crépir; (*con uno strato di calce, di gesso*) enduire* de plâtre, plâtrer; (*con uno strato di cemento*) enduire* de ciment **2.** (*ricoprire*) enduire*.

intonacatóre, *s.m.* (*addetto all'intonacatura con malta, con cemento*) cimentier; (*con calce, con gesso*) enduiseur.

intonacatùra, *s.f.* (*intonaco*) (*di malta*) crépi (*m.*); (*di calce, di gesso*) plâtre (*m.*); (*di cemento*) enduit (*m.*) de ciment.

intonachìno, *s.m.* (*edil.*) crépi.

intonachìsta, *s.m. V.* **intonacatóre**.

intònaco, *s.m.* (*di prima mano*) crépi; (*di calce, di gesso*) plâtre; (*di cemento*) enduit de ciment: *si è staccato un pezzo di — dal soffitto*, une plaque de plâtre s'est détachée du plafond; *dare l'—*, enduire un mur.

intonàre, *v.t.* **1.** entonner: — *un canto*, entonner un chant; — *alto*, entonner bien haut; — *le lodi di qlcu.*, entonner les louanges de qqn. **2.** (*strumenti musicali*) (*accordare*) accorder: — *un violino*, accorder un violon; — *uno strumento col do*, accorder un instrument sur le do **3.** (*fig.*) (*armonizzare*) assortir: — *i colori*, assortir les couleurs; — *la cravatta con l'abito*, assortir sa cravate à son costume || **intonàrsi**, *v.r.* (*fig.*) aller*, s'harmoniser: *questo cappello non s'intona col cappotto*, ce chapeau ne va (*o* ne s'harmonise) pas avec ce manteau.

intonàto, *ag.* (*di voce*) juste; (*di strumenti musicali*) accordé: *una voce intonata,* une voix juste; *è* —, il chante juste; *non è* —, il chante faux; *il pianoforte non è* —, le piano n'est pas accordé.

intonatóre, *s.m.* accordeur.

intonazióne, *s.f.* **1.** intonation: — *sbagliata, giusta,* intonation fausse, juste **2.** (*di strumenti musicali*) accordage (*m.*), accordement (*m.*) **3.** (*di colori*) harmonie **4.** (*fonetica*) intonation **5.** (*foto.*) virage (*m.*).

intònso, *ag.* **1.** (*di libro*) non coupé: *il libro è ancora* —, le livre n'as pas encore été coupé (*o* le livre est intact) **2.** (*letter.*) (*di animali*) qui n'a jamais été tondu **3.** (*letter.*) (*di capelli*) non coupé.

intontiménto, *s.m.* stupeur (*f.*); (*stordimento*) étourdissement.

intontìre, *v.t.* abrutir; (*stordire*) étourdir: *tutto quel rumore mi ha intontito,* tout ce bruit m'a abruti; *lo intontirono con un colpo in testa,* on l'étourdit d'un coup sur la tête || **intontìrsi,** *v.r.* s'étourdir.

intontìto, *ag.* abruti; (*stordito, privo di sensi*) étourdi; (*istupidito*) hébété: *dopo il lungo viaggio era tutto* —, après ce long voyage il était complètement abruti; *ero* — *dal sonno,* j'étais abruti de sommeil; *lo colpirono e lo lasciarono là* —, ils le frappèrent et le laissèrent là tout étourdi; *uno sguardo* —, un regard hébété || *si è alzata tutta intontita,* elle s'est levée toute vaseuse.

intoppàre, *v.t.* (*incontrare per caso*) tomber (sur) ♦ *v.i.* **1.** tomber (sur) **2.** (*fig.*) se heurter (à): — *in mille difficoltà,* se heurter à mille difficultés.

intòppo, *s.m.* obstacle; difficulté (*f.*): *trovare, incontrare intoppi,* rencontrer des difficultés (*o* des obstacles); *mettere intoppi a qlcu.,* créer des difficultés (*o* mettre des entraves) à qqn.; *superare un* —, surmonter un obstacle (*o* une difficulté) || *senza intoppi,* sans encombre.

intorbàre, *v.t.* *V.* **intorbidàre.**

intorbidaménto, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *la pioggia ha provocato l'— delle acque del fiume,* la pluie a troublé les eaux du fleuve; *l'— dell'acqua mi ha impedito di vedere il fondo,* l'eau était trouble et je n'ai pas pu voir le fond.

intorbidàre, intorbidìre, *v.t.* troubler (*in tutti i significati*).

intormentiménto, *s.m.* engourdissement.

intormentìre, *v.t.* engourdir || **intormentìrsi,** *v.r.* s'engourdir.

intórno, *av.* autour: *un tavolo con sedie* —, une table avec des chaises autour; *una tovaglia con una frangia* (*tutt'*) —, une nappe avec une frange (tout) autour; *c'era molta gente* (*d'*) —, il y avait beaucoup de monde tout autour; *guardava* (*tutt'*) —, *all'*—, il regardait (tout) autour (de lui); *ha troppi amici* (*d'*) —, il a trop d'amis autour de lui || *qui* —, *lì* —, *V. qui, lì* || *per un miglio* —, une lieue à la ronde || *d'ogni* — *i prati erano ricoperti di neve,* (*letter.*) tout alentour les prairies (*o* les prairies d'alentour) étaient recouvertes de neige || *levarsi qlcu. d'*—, se débarrasser de qqn. || *levati d'*—, va-t'en (*o* débarrasse le plancher); (*pop.*) fiche le camp || *andare* —, (*a zonzo*) flâner ♦ *con valore di ag.* d'alentour: *i paesi* —, les villages d'alentour || **intórno a,** *l.prep.* **1.** autour de: (*tutt'*) — *al giardino,* (tout) autour du jardin; *aveva una sciarpa rossa* — *al collo,* elle avait une écharpe rouge autour du cou || *gli si fecero tutti* —, tout le monde l'entoura || *stare* — *a qlcu.,* (*fig.*) assiéger qqn. **2.** (*circa*) à peu près; (*nelle espressioni di tempo*) vers: *costerà* — *alle 1000 lire,* ça doit coûter à peu près 1000 lires (*o* environ 1000 lires); *è* — *ai 50,* il a peu près (*o* près de *o* autour de) 50 ans; — *al 1400,* vers 1400; — *al XVI secolo,* vers le XVI[e] siècle; — *a Natale,* vers (*o* aux approches de) Noël **3.** (*compl. di argomento*): *saggio* — *alla conoscenza umana,* essai sur la connaissance humaine; *lavorare* — *a un progetto,* travailler à un projet; *discutere* — *a un argomento,* discuter d'un sujet.

intorpidiménto, *s.m.* engourdissement.

intorpidìre, *v.t.* engourdir (*anche fig.*) || **intorpidìrsi,** *v.r.* s'engourdir || — *nell'ozio,* (*fig.*) s'amollir dans l'oisiveté.

intorpidìto, *ag.* engourdi (*anche fig.*): *ho le mani intorpidite, intorpidite dal freddo,* j'ai les mains engourdies par le froid (*o* gourdes).

intossicànte, *ag.* intoxicant.

intossicàre, *v.t.* intoxiquer (*anche fig.*) || **intossicàrsi,** *v.r.* s'intoxiquer.

intossicàto, *ag.* intoxiqué (*anche fig.*).

intossicazióne, *s.f.* intoxication: — *da piombo, da tabacco,* intoxication par le plomb, par le tabac.

ìntra, *prep.* *V.* **fra**[1].

intracellulàre, *ag.* (*med.*) intracellulaire.

intradèrmico, *ag.* intradermique.

intradermoreazióne, *s.f.* (*med.*) intradermo-réaction*.

intradòsso, *s.m.* (*arch.*) intrados.

intraducìbile, *ag.* intraduisible.

intraducibilità, *s.f.* impossibilité de traduire (qq.ch.)

intraducibilménte, *av.* (*rar.*) d'une façon intraduisible.

intralciàre, *v.t.* gêner, entraver (*in tutti i significati*): *la giacca mi intralcia i movimenti,* ma veste me gêne dans mes mouvements.

intràlcio, *s.m.* entrave (*f.*): *porre, creare intralci a qlcu.,* mettre des entraves à qqn.; *essere d'— a qlcu., a ql.co.,* entraver (*o* gêner) qqn., qq.ch. || *un* — *del traffico,* un embouteillage || *senza intralci,* sans encombre.

intralicciatùra, *s.f.* (*di cavi elettrici*) treillis métallique; structure des pylônes.

intrallazzàre, *v.i.* (*neol.*) intriguer, manigancer*.

intrallazzatóre, *s.m.* (*neol.*) intrigant, manigianceur.

intrallàzzo, *s.m.* (*neol.*) combine (*f.*), manigance (*f.*).

intramezzàre, *v.t.* *V.* **inframmezzàre.**

intramuscolàre, *ag.* intramusculaire.

intransigènte, *ag.* intransigeant.

intransigènza, *s.f.* intransigeance.

intransitàbile, *ag.* impraticable.

intransitivaménte, *av.* (*gramm.*) intransitivement.

intransitìvo, *ag.* (*gramm.*) intransitif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) intransitif.

intrappolàre, *v.t.* prendre* (au piège): *si è lasciato* —, (*fig.*) il s'est laissé prendre au piège.

intraprendènte, *ag.* entreprenant.

intraprendènza, *s.f.* caractère entreprenant, hardiesse: *pieno di* —, entreprenant.

intraprèndere, *v.t.* entreprendre*; (*una carriera, una professione*) embrasser: — *un lavoro, un viaggio, degli studi,* entreprendre un travail, un voyage, des études.

intraprendiménto, *s.m.* (*rar.*) entreprise (*f.*).

intraprésa, *s.f.* (*rar.*) entreprise.

intrasferìbile, *ag.* non transférable.

intrasportàbile, *ag.* intransportable.

intrattàbile, *ag.* intraitable: *un carattere* —, un caractère intraitable || *argomento* —, sujet inabordable || *metallo* —, métal difficile à traiter.

intrattabilità, *s.f.* caractère (*m.*) intraitable.

intrattenére, *v.t.* **1.** entretenir* (de): *ci ha intrattenuti tutto il pomeriggio con il racconto delle sue avventure,* pendant tout l'après-midi, il nous a entretenus de ses aventures; — *qlcu. su un argomento,* entretenir qqn. d'un sujet; *cerca di intrattenerlo fino al mio ritorno,* essaye de lui tenir compagnie jusqu'à mon retour; — *dei bambini con giochi di prestigio,* amuser des enfants par des jeux de prestidigitation **2.** (*mantenere*) entretenir*: — *una relazione, una corrispondenza con qlcu.,* entretenir une relation, une correspondance avec qqn. || **intrattenérsi,** *v.r.* **1.** s'entretenir*: *s'intrattenne con lui tutto il pomeriggio,* il s'est entretenu avec lui tout l'après-midi **2.** (*dilungarsi*) s'attarder.

intravedére, intravvedére, *v.t.* entrevoir* (*anche fig.*).

intrecciaménto, *s.m.* *V.* **intrecciatùra.**

intrecciàre, *v.t.* **1.** entrelacer*; (*capelli, nastri, ecc.*) tresser, natter: — *fiori,* entrelacer des fleurs || — *le dita,* entrelacer ses doigts || — *le maglie,* (*nei lavori a maglia*) croiser les mailles || — *carole,* nouer des rondes **2.** (*fig.*) nouer: — *le fila di un racconto,* nouer les fils d'un récit; — *relazioni d'affari,* nouer des relations d'affaires || **intrecciàrsi,** *v.r.reciproco* s'entrelacer*, s'entremêler.

intrecciàto, *ag.* entrelacé; (*di nastri, capelli, ecc.*) tressé, natté || *dita intrecciate,* doigts entrelacés || *iniziali intrecciate,* initiales entrelacées.

intrecciatùra, *s.f.* entrelacement (*m.*); (*l'intrecciare*) tressage (*m.*); (*nei lavori a maglia*) terminaison.

intréccio, *s.m.* **1.** (*fili, nastri, ecc. intrecciati*) entrelacement **2.** (*l'intrecciare*) tressage: *l'— dei vimini,* le tressage de l'osier **3.** (*intrico*) enchevêtrement **4.** (*fig.*) intrigue (*f.*), trame (*f.*): *un — molto complicato,* une intrigue très compliquée || *commedia d'—,* comédie d'intrigue **5.** (*arch.*) entrelacs.

intrepidaménte, *av.* intrépidement.

intrepidézza, *s.f.* (*letter.*) intrépidité.

intrèpido, *ag.* **1.** intrépide: *procedeva — sotto il fuoco nemico,* il avançait intrépidement (*o* avec intrépidité) sous le feu ennemi || *è morto da —,* il est mort en brave **2.** (*iron.*) (*sfrontato*) effronté.

intricàre, *v.t.* (*letter.*) enchevêtrer, embrouiller (*anche fig.*): — *dei fili,* enchevêtrer des fils; — *una matassa,* embrouiller un écheveau || **intricàrsi,** *v.r.* s'enchevêtrer, s'embrouiller (*anche fig.*).

intricàto, *ag.* embrouillé, enchevêtré (*anche fig.*): *fili intricati,* des fils enchevêtrés (*o* embrouillés); *un discorso, un ragionamento —,* un discours, un raisonnement embrouillé (*o* enchevêtré).

intrico, *s.m.* enchevêtrement: *un — di rami,* un enchevêtrement de branches; *un — di viuzze,* un enchevêtrement de ruelles || *un — di bugie,* (*fig.*) un tissu de mensonges.

intrìdere, *v.t.* **1.** imprégner: — *con acqua,* imprégner d'eau **2.** (*inzuppare*) tremper.

intrigànte, *ag.* intrigant ♦ *s.m.* **1.** intrigant **2.** (*ficcanaso*) indiscret.

intrigàre, *v.t.* *V.* **intricàre** ♦ *v.i.* intriguer: — *per ottenere una carica,* intriguer pour obtenir une charge || **intrigàrsi,** *v.r.* (*fam.*) se mêler: *non voglio intrigarmi nella sua vita privata,* je ne veux pas me mêler de sa vie privée.

intrìgo, *s.m.* **1.** intrigue (*f.*): *gli intrighi di Corte,* les intrigues de la Cour; *ordire intrighi,* tramer (*o* ourdir) des intrigues **2.** (*situazione intricata*) intrigue (*f.*); (*impiccio*) embarras: *mi hai cacciato in un bell'—,* tu m'as fourré dans un bel embarras; *uscire da un —,* se tirer d'embarras (*o* d'affaire); — *amoroso,* intrigue amoureuse || *commedia d'—,* comédie d'intrigue.

intrinsecaménte, *av.* intrinsèquement.

intrinsechézza, *s.f.* *V.* **intrinsichézza.**

intrìnseco, *ag.* **1.** intrinsèque: *causa intrinseca,* (*fil.*) cause intrinsèque || *muscoli intrinseci,* (*anat.*) muscles intrinsèques || *equazioni intrinseche,* (*mat.*) équations intrinsèques **2.** (*letter.*) (*intimo*) intime.

intrinsichézza, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*familiarità*) familiarité **2.** (*intimità*) relations.

intrìʃo, *p.p.* di **intrìdere** ♦ *ag.* trempé: *una camicia intrisa di sudore,* une chemise trempée de sueur; *mani intrise di sangue,* des mains tachées de sang || *essere — di sudore,* être en nage || *un discorso — di romanticismo,* (*fig.*) un discours pétri de romantisme ♦ *s.m.* (*miscuglio*) (*di farina e acqua*) pâte (*f.*); (*di crusca e acqua, per il pollame*) pâtée (*f.*); (*di gesso e rena*) gâchis; (*di calce e rena*) mortier.

intristiménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*perdita di freschezza*) (*di fiori*) étiolement; (*di piante*) rabougrissement **2.** (*deperimento organico*) dépérissement.

intristìre, *v.i.* **1.** (*perdere freschezza*) (*di fiori*) s'étioler; (*di piante*) rabougrir **2.** (*di persona*) (*deperire*) dépérir **3.** (*ant.*) (*incattivire*) devenir* méchant.

introdótto, *p.p.* di **introdùrre** ♦ *ag.* (*conosciuto*) connu: *è molto — negli ambienti commerciali,* il est très connu dans les milieux commerciaux; *un prodotto ben — sul mercato,* un produit bien introduit (*o* connu) sur le marché.

introducìbile, *ag.* qu'on peut introduire.

introduciménto, *s.m.* (*rar.*) introduction (*f.*).

introdùrre, *v.t.* **1.** introduire* || — *furtivamente,* glisser **2.** (*di persone*) (*fare entrare; presentare*) introduire*: — *qlcu. alla presenza del direttore,* introduire qqn. chez le directeur; *fui io ad introdurlo in casa Rossi,* c'est moi qui l'ai introduit chez les Rossi || **introdùrsi,** *v.r.* s'introduire*: *il ladro si introdusse furtivamente nella casa,* le voleur s'introduisit furtivement (*o* se glissa) dans la maison; — *in una società chiusa,* s'introduire dans une société fermée || — *in una conversazione,* intervenir dans une conversation.

introduttìvo, *ag.* introductif*.

introduttóre, *s.m.* introducteur.

introduttòrio, *ag.* introductoire.

introduzióne, *s.f.* introduction (*in tutti i significati*): *l'— dell'ago nella vena,* l'introduction de l'aiguille dans la veine; *l'— di un uso, di una moda,* l'introduction d'un usage, d'une mode || *lettera di —,* lettre d'introduction.

introflèsso, *ag.* replié en dedans.

introitàre, *v.t.* toucher; (*incassare*) encaisser, recouvrer, rentrer.

intròito, *s.m.* **1.** (*spec.pl.*) recette (*f.*): *gli introiti della giornata, di uno spettacolo,* la recette de la journée, d'un spectacle || *i miei introiti non mi permettono una spesa simile,* mon budget ne me permet pas (*o* mes finances ne me permettent pas) une telle dépense **2.** (*liturgia*) introït.

introméssо, *p.p.* di **introméttersi.**

introméttersi, *v.r.* s'entremettre*; (*interporsi*) s'interposer: *s'intromise per ottenere ciò che desideravamo,* il s'entremit pour obtenir ce que nous désirions; — *in una lite,* s'interposer dans une dispute || — *nelle faccende altrui,* se mêler des affaires d'autrui.

intromissióne, *s.f.* (*intervento*) intervention; (*ingerenza*) ingérence: *tutto si è accomodato per l'— di un amico comune,* tout s'est arrangé par l'intervention d'un ami commun; *l'— dello Stato nell'economia privata,* l'ingérence de l'Etat dans l'économie privée; *non tollero intromissioni nelle mie faccende,* je ne supporte pas qu'on se mêle de mes affaires.

intronaménto, *s.m.* assourdissement.

intronàre, *v.t.* assourdir.

intronizzàre, *v.t.* introniser.

intronizzazióne, *s.f.* intronisation.

intròrso, *ag.* (*bot.*) introrse.

introspettìvo, *ag.* introspectif*.

introspezióne, *s.f.* introspection.

introvàbile, *ag.* introuvable.

introversióne, *s.f.* (*psic.*) introversion.

introvèrso, introvertìto, *ag.* (*psic.*) introverti ♦ *s.m.* caractère renfermé, personne renfermée.

intrùdere, *v.t.* (*letter.*) introduire, insérer*: *riuscì a — quella clausola nel contratto,* il réussit à insérer cette clause dans le contrat || **intrùdersi,** *v.r.* se glisser.

intrufolàre, *v.t.* (*fam.*) fourrer || **intrufolàrsi,** *v.r.* (*in un gruppo di persone*) se faufiler; (*in un luogo*) se fourrer.

intrugliàre, *v.t.* (*pop.*) **1.** (*mescolare sostanze*) tripoter **2.** (*fig.*) brouiller || **intrugliàrsi,** *v.r.* **1.** (*insudiciarsi*) se salir **2.** (*immischiarsi*) s'immiscer.

intrùglio, *s.m.* mixture (*f.*); (*fig.*) mélange: *non bere quest'—,* ne bois pas cette mixture.

intruppaménto, *s.m.* attroupement.

intruppàrsi, *v.r.* s'enrégimenter (dans).

intrùʃa, *s.f.* intruse.

intruʃióne, *s.f.* intrusion.

intruʃìvo, *ag.* (*geol.*) intrusif*.

intrùʃo, *p.p.* di **intrùdere** ♦ *s.m.* intrus.

intubazióne, *s.f.* (*med.*) tubage (*m.*).

intugliàre, *v.t.* (*mar.*) ajuster.

intugliatùra, *s.f.* (*mar.*) ajust (*m.*), ajut (*m.*).

intuìbile, *ag.* (*intuitivo*) intuitif*; (*prevedibile*) prévisible: *era — che sarebbe finita così,* il était prévisible que ça finirait comme ça.

intuìre, *v.t.* comprendre* par intuition, avoir* l'intuition (de): — *una verità,* comprendre une vérité par intuition; *intuii che era accaduta una disgrazia,* j'eus l'intuition qu'un malheur était arrivé.

intuitivaménte, *av.* intuitivement.

intuitìvo, *ag.* intuitif*.

intùito, *s.m.* intuition (*f.*): *capire ql.co. per —,* comprendre qq.ch. par intuition; *è dotato di grande —,* il est doué d'une grande intuition.

intuizióne, *s.f.* intuition (*in tutti i significati*).

intuizioniʃmo, *s.m.* (*fil.*) intuitionnisme.

intumescènte, *ag.* (*letter.*) intumescent.

intumescènza, *s.f.* (*anat.*) intumescence.

intumidìre, *v.i.* (*letter.*) tuméfier.

inturgidiménto, *s.m.* turgescence (*f.*).

inturgidìre, *v.i.,* **inturgidìrsi,** *v.r.* enfler, se gonfler.

intussuscepzióne, *s.f.* (*scient.*) intussusception.

inuguàle, *ag.* e *deriv. V.* **ineguàle** e *deriv.*

ìnula, *s.f.* (*bot.*) inule, aunée.

inulìna, *s.f.* (*chim.*) inuline.

inùlto, *ag.* (*letter.*) (*non vendicato*) non vengé; (*impunito*) impuni.

inumanaménte, *av.* inhumainement.

inumanità, *s.f.* inhumanité.

inumàno, *ag.* inhumain.

inumàre, *v.t.* inhumer.

inumazióne, *s.f.* inhumation.

inumidiménto, *s.m.* humidification (*f.*).

inumidìre, *v.t.* humecter: *inumidirsi le labbra,* humecter ses lèvres || **inumidìrsi,** *v.r.* s'humecter.

inumidìto, *ag.* humecté, humide.

inurbaménto, *s.m.* mouvement démographique de la campagne vers les villes.

inurbanaménte, *av.* incivilement.

inurbanità, *s.f.* (*rar.*) incivilité.

inurbàno, *ag.* (*rar.*) incivil.

inurbàrsi, *v.r.* (abandonner la campagne pour) aller habiter en ville.

inuʃitataménte, *av.* de façon inusitée.

inuʃitàto, *ag.* inusité.

inùtile, *ag.* inutile: *è — preoccuparsi,* il est inutile de se préoccuper; *è — che tu vada,* il est inutile que tu ailles; *è tutto —,* tout est inutile.

inutilità, *s.f.* inutilité.

inutiliʒʒàbile, *ag.* inutilisable.

inutiliʒʒàto, *ag.* inutilisé.

inutilménte, *av.* inutilement.

inuʒʒolìre, *v.t.* (*tosc.*) (*fam.*) donner l'envie (de).

invadènte, *ag.* e *s.m.* envahissant.

invadènza, *s.f.* sans-gêne (*m.*).

invàdere, *v.t.* **1.** envahir (*anche fig.*): — *il campo,* (*sport*) envahir le terrain **2.** (*usurpare*) empiéter* (sur).

invaghìre, *v.t.* (*rar.*) charmer || **invaghìrsi,** *v.r.* s'embéguiner.

invaghìto, *ag.* amoureux*.

invaginàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*inguainare*) engainer **2.** (*med.*) invaginer || **invaginàrsi,** *v.r.* s'invaginer.

invaginazióne, *s.f.* (*med.*) invagination.

invaiatùra, *s.f.* (*bot.*) veraison.

invalére, *v.i.* s'établir: *ormai è invalsa l'abitudine di viaggiare,* désormais, l'habitude de voyager s'est établie.

invalicàbile, *ag.* infranchissable.

invalidàbile, *ag.* invalidable.

invalidànte, *ag.* **1.** (*che rende nullo*) qui invalide: *clausola —,* clause qui invalide **2.** (*che rende invalido*) qui rend invalide: *lesioni invalidanti,* lésions ayant occasionné l'invalidité.

invalidàre, *v.t.* invalider.

invalidazióne, *s.f.* invalidation.

invalidità, *s.f.* **1.** invalidité, impotence: *pensione d'—,* pension d'invalidité; *assicurazione per l'—,* assurance invalidité **2.** (*dir.*) invalidité.

invàlido, *ag.* e *s.m.* **1.** invalide, impotent: — *di guerra, del lavoro,* invalide de guerre, du travail || *grandi invalidi,* grands mutilés **2.** (*dir.*) invalide.

invàlso, *p.p.* di **invalére** ♦ *ag.* établi: *secondo l'uso ormai —,* selon l'usage (désormais) établi.

invàno, *av.* en vain: *lottare —,* lutter en vain || *purtroppo tutto fu —,* malheureusement tout a été inutile (*o* vain).

invàr, *s.m.* (*metal.*) invar ®.

invariàbile, *ag.* invariable (*in tutti i significati*).

invariabilità, *s.f.* invariabilité.

invariabilménte, *av.* invariablement.

invariànte, *ag.* e *s.m.* (*mat.fis.*) invariant.

invariànza, *s.f.* (*mat.fis.*) invariance.

invariàto, *ag.* **1.** inchangé **2.** (*gramm.*) (*invariabile*) invariable.

invaʃaménto, *s.m.* (*rar.*) surexcitation (*f.*).

invaʃàre[1], *v.t.* posséder*.

invaʃàre[2], *v.t.* **1.** empoter **2.** (*mar.*) munir de ber.

invaʃàto, *ag.* e *s.m.* possédé, obsédé.

invaʃatùra, *s.f.* **1.** mise en pot **2.** (*mar.*) ber (*m.*), berceau* (*m.*).

invaʃióne, *s.f.* invasion || — *del campo,* invasion du terrain.

invàʃo[1], *p.p.* di **invàdere.**

invàʃo[2], *s.m.* **1.** mise (*f.*) en pot **2.** (*capacità di un serbatoio*) capacité (*f.*), contenance (*f.*); (*afflusso delle acque a un serbatoio*) afflux.

invaʃóre, *ag.* des envahisseurs: *l'esercito —,* l'armée des envahisseurs; *il popolo —,* les envahisseurs ♦ *s.m.* envahisseur.

invecchiaménto, *s.m.* vieillissement (*in tutti i significati*).

invecchiàre, *v.t.* **1.** vieillir: *le disgrazie l'hanno invecchiato,* les malheurs l'ont vieilli **2.** (*vini, formaggi, ecc.*) vieillir ♦ *v.i.* vieillir (*anche fig.*): *questa moda invecchierà presto,* cette mode vieillira vite || **invecchiàrsi,** *v.r.* se vieillir.

invéce, *cong.* **1.** (*al contrario*) **au contraire**: *ero certo che l'avrebbe fatto, — si è rifiutato,* j'étais certain qu'il le ferait, au contraire il a refusé || *credevo di avere finito, e —...!,* et dire que je croyais (*o* je croyais pourtant) avoir fini! **2.** (*ma*) **mais**: *pensavo di trovarlo in casa, — era già uscito,* je pensais le trouver à la maison, mais il était déjà sorti; *oggi non posso venire, verrò — domani,* aujourd'hui je ne peux pas venir, mais je viendrai demain ♦ *av.* **1.** (*fam.*) (*pleonastico*): *mi aspettavo da lui una buona risposta, ma (—) è stato molto asciutto,* je m'attendais à une bonne réponse de sa part, loin de là il s'est montré très sec; *oggi devo lavorare, mentre (—) vorrei andare al cinema,* aujourd'hui je dois travailler, alors que j'aimerais aller au cinéma **2.** (*piuttosto*) **plutôt**: *questa rivista no, mi dia quel libro, —,* pas cette revue, donnez-moi plutôt ce livre-là; *non bere più, mangia — ql.co.,* cesse de boire, mange plutôt qq.ch. || **invéce di,** *l.prep.* au lieu de; (*in sostituzione di*) à la place de: — *di partire è rimasto,* au lieu de partir, il est resté; *leggi questo libro — di quello,* lis ce livre-ci à la place de celui-là; — *di mio fratello verrò io,* je viendrai à la place de mon frère.

invеìre, *v.i.* invectiver: — *contro qlcu., ql.co.,* invectiver (contre) qqn., qq.ch.

invelenìre, *v.t.* (*una persona*) aigrir; (*una lite, una questione*) envenimer || **invelenìrsi,** *v.r.* s'aigrir.

invelenìto, *ag.* aigri; (*contro qlcu.*) exaspéré: *uno spirito —,* un esprit aigri; *è — contro di lui,* il est exaspéré contre lui.

invendìbile, *ag.* invendable.

invendicàto, *ag.* resté sans vengeance, non vengé.

invendùto, *ag.* invendu: *merci invendute,* marchandises invendues ♦ *s.m.* (*comm.*) invendu.

inventàre, *v.t.* inventer (*in tutti i significati*): — *di sana pianta,* inventer de toutes pièces; *te lo sei inventato,* tu l'as inventé; *ne inventa di tutti i colori!,* il en

invente de toutes les couleurs ! || *ne inventa delle belle !*, il a de ces inventions ! || *quel ragazzo ne inventa una ogni giorno*, cet enfant nous réserve tous les jours une surprise.

inventariàre, *v.t.* (*comm.*) inventorier.

inventàrio, *s.m.* **1.** inventaire: *faire l'—*, faire l'inventaire; *compilare un —*, dresser un inventaire; *— e valutazione*, inventaire avec prisée; *valore d'—*, valeur d'inventaire || *con beneficio d'—*, (*anche fig.*) sous bénéfice d'inventaire **2.** (*iron.*) (*enumerazione*) énumération (*f.*): *mi ha fatto l'— dei suoi guai*, il m'a fait l'énumération de tous ses malheurs.

inventìva, *s.f.* imagination: *avere scarsa —*, avoir peu d'imagination; *una persona ricca d'—*, une personne pleine d'imagination.

inventìvo, *ag.* **1.** inventif*: *spirito —*, esprit inventif **2.** (*d'invenzione*) d'invention: *facoltà inventiva*, faculté d'invention (*o* imaginative).

inventóre, *ag.* qui invente; (*creatore*) créateur* ♦ *s.m.* inventeur || **inventrìce**, *s.f.* inventrice.

invenùsto, *ag.* (*letter.*) sans grâce, sans élégance.

invenzióne, *s.f.* **1.** invention: *l'— della bussola*, l'invention de la boussole; *è una ricetta di mia —*, c'est une recette de mon invention; *il suo malessere era una pura —*, son malaise était une pure invention; *è tutta un'—*, ce ne sont que des inventions || *brevetto d'—*, brevet d'invention **2.** (*immaginazione*) imagination **3.** (*letter.*) (*ritrovamento*) invention || *l'Invenzione della Croce*, l'Invention de la Croix **4.** (*mus.*) invention.

inverdìre, *v.i.* verdir, devenir* vert.

inverecondaménte, *av.* (*senza pudore*) sans pudeur, impudiquement; (*sfacciatamente*) impudemment.

inverecóndia, *s.f.* (*mancanza di pudore*) impudeur, immodestie; (*sfacciataggine*) impudence.

inverecóndo, *ag.* (*che manca di pudore*) impudique; (*sfacciato*) impudent.

invermigliàre, *v.t.* (*letter.*) rendre* vermeil || **invermigliàrsi**, *v.r.* devenir* vermeil.

inverminìre, *v.i.*, **inverminìrsi**, *v.r.* faire* des vers.

invernàle, *ag.* d'hiver: *una giornata —*, une journée d'hiver; *sport invernali*, sports d'hiver || *sonno —*, (*letargo*) sommeil hibernal.

invernàta, *s.f.* hiver (*m.*).

inverniciàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **verniciàre** e *deriv.*

invèrno, *s.m.* hiver: *un — mite, rigido*, un hiver doux, rigoureux; *entrare nell'—*, s'acheminer vers l'hiver; *d'—*, en hiver; *nel cuore dell'—*, au cœur de l'hiver || *giardino d'—*, jardin d'hiver.

invéro, *av.* (*letter.*) vraiment, en vérité.

inverosimigliànza, *s.f.* invraisemblance.

inverosìmile, *ag.* invraisemblable: *ma questa è una storia —!*, mais c'est une histoire invraisemblable !

inverosimilménte, *av.* invraisemblablement.

inversaménte, *av.* inversement.

inversióne, *s.f.* **1.** inversion: *— del soggetto*, (*gramm.*) inversion du sujet; *trattamento di —*, (*foto.*) traitement par inversion; *— dello zucchero*, (*chim.*) inversion du sucre **2.** (*scambio*) interversion: *l'— dei fattori di un prodotto*, l'interversion des facteurs d'une multiplication; *l'— delle parole in una frase*, l'interversion des mots dans une phrase **3.** (*aut. aer.*) changement (*m.*): *— di rotta*, changement de cap (*o* de route); *— di marcia*, demi-tour.

invèrso, *ag.* inverse; (*contrario*) contraire: *disporre in ordine —*, disposer dans l'ordre inverse; *andare in senso —*, aller en sens contraire (*o* inverse); *costruzione inversa*, (*gramm.*) construction inverse || *in ragione inversa a*, en raison inverse à || *numero —*, (*mat.*) nombre inverse ♦ *s.m.* contraire: *fa sempre l'— di quanto gli si dice*, il fait toujours le contraire de ce qu'on lui dit || *all'—*, au contraire.

inversóre, *s.m.* (*tec.*) inverseur.

invertebràto, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) invertébré.

invertìbile, *ag.* **1.** réversible **2.** (*foto.*) inversible: *pellicola —*, pellicule inversible.

invertibilità, *s.f.* réversibilité.

invertìre, *v.t.* inverser, invertir; (*scambiare*) intervertir: *— il senso della corrente elettrica*, inverser (*o* invertir) le sens du courant électrique; *— i fattori di un prodotto*, intervertir les facteurs d'un produit; *— l'ordine delle parole in una frase*, intervertir (*o* renverser) l'ordre des mots dans une phrase; *— le parti*, (*fig.*) intervertir les rôles || *— la rotta, la direzione di marcia*, faire demi-tour.

invertìto, *ag.* inversé, inverti; (*rovesciato*) renversé; (*scambiato*) interverti; *corrente elettrica invertita*, courant électrique inversé (*o* inverti); *i termini invertiti di una proporzione*, les termes intervertis d'une proportion; *in uno specchio le immagini sono invertite*, dans une glace les images sont renversées || *consonanti invertite*, (*fonetica*) consonnes inverties || *zucchero —*, (*chim.*) sucre inverti ♦ *s.m.* inverti.

invertitóre, *s.m.* (*mec.*) inverseur.

invescàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **invischiàre** e *deriv.*

investigaménto, *s.m.* *V.* **investigazióne**.

investigàre, *v.t.* (*esaminare*) étudier; (*ricercare*) rechercher: *— i fenomeni naturali*, étudier les phénomènes de la nature; *— i moventi di un delitto*, rechercher les mobiles d'un crime ♦ *v.i.* enquêter: *la polizia investiga sul furto*, la police enquête sur le vol.

investigatìvo, *ag.* investigateur* || *agente —*, détective.

investigatóre, *ag.* investigateur* ♦ *s.m.* investigateur || *— privato*, détective privé.

investigazióne, *s.f.* investigation; (*ricerca*) recherche: *— filosofica*, investigation philosophique; *— scientifica, storica*, recherche scientifique, historique; *fare investigazioni su ql.co.*, faire des recherches sur qq.ch. || *— giudiziaria*, (*dir.*) enquête judiciaire.

investiménto, *s.m.* **1.** (*econ.*) investissement, placement: *— di capitale*, placement de capital; *investimenti pubblici, privati*, investissements publics, privés **2.** (*collisione*) collision (*f.*): *è rimasto vittima di un —*, il a été victime d'une collision; *riuscì a evitare l'—*, il réussit à éviter la collision; *l'autista ha frenato per evitare l'— di due persone*, le conducteur a freiné pour éviter de renverser (*o* d'écraser) deux personnes **3.** (*mil.*) investissement.

investìre, *v.t.* **1.** investir: *— qlcu. del titolo di conte*, investir qqn. du titre de comte; *il presidente è stato investito dei pieni poteri*, le président a été investi des pleins pouvoirs || *l'autorità competente è stata investita della questione*, l'autorité compétente a été saisie de la question **2.** (*cozzare contro un ostacolo*) heurter, tamponner; (*di navi*) aborder: *un autocarro ha investito la sua automobile*, un camion a heurté sa voiture; *un autocarro mi ha investito, sono stato investito da un autocarro*, un camion m'a heurté || *durante la corsa, l'automobile ha investito la folla*, pendant la course, la voiture est entrée dans la foule **3.** (*assalire*) assaillir*; (*mil.*) investir: *la casa fu investita dalle fiamme*, la maison fut la proie des flammes; *— una piazzaforte*, investir une place forte || *una grande ondata investì la piccola imbarcazione*, une grande vague recouvrit le petit bateau || *mi investì con una valanga d'ingiurie*, il me lança une bordée d'injures || *— qlcu. di domande*, presser qqn. de questions **4.** (*econ.*) investir, placer*: *ha investito due milioni in quell'affare*, il a investi (*o* placé) deux millions dans cette affaire || **investìrsi**, *v.r.* se pénétrer*: *— della propria autorità*, se pénétrer de sa propre autorité || *— della propria parte*, entrer dans son rôle.

investitóre, *ag.* (*di treno, di automobile, ecc.*) tamponneur*; (*di nave*) abordeur ♦ *s.m.* **1.** celui qui a provoqué la collision **2.** (*comm.*) celui qui fait un investissement.

investitùra, *s.f.* investiture || *la lotta per le Investiture*, (*st.*) la querelle des Investitures.

inveteràto, *ag.* invétéré.

invetriaménto, *s.m.* **1.** (*il munire di vetri*) vitrage **2.** (*di porcellane*) vernissage **3.** (*il vetrificare*) vitrification (*f.*).

invetriàre, *v.t.* **1.** (*munire di vetri*) vitrer **2.** (*porcellane*) vernisser **3.** (*vetrificare*) vitrifier.

invetriàta, *s.f.* vitrage (*m.*); (*di cattedrale*) vitrail* (*m.*).

invetriàto, *ag.* **1.** (*a vetri*) vitré **2.** (*di porcellane*) vernissé **3.** (*vetrificato*) vitrifié **4.** (*coperto di ghiaccio*) verglacé: *strada invetriata,* route verglacée.

invetriatùra, *s.f.* **1.** (*tec.*) vernissage (*m.*), glaçure **2.** (*sostanza usata per invetriare*) glaçure, vernis (*m.*), (produit) vitrificateur.

invettìva, *s.f.* invective: *lanciare un'— contro qlcu.,* lancer (*o* proférer) une invective contre qqn.; *scagliare invettive,* invectiver.

inviàbile, *ag.* envoyable.

inviàre, *v.t.* envoyer*; (*spedire*) expédier: — *osservatori sul posto,* envoyer sur place des observateurs; — *una lettera, un pacco,* envoyer une lettre, un colis; *le merci saranno inviate via mare,* les marchandises seront expédiées par mer || *vi invio i miei migliori saluti,* (*nella chiusa delle lettere*) je vous prie d'agréer, Monsieur, mes meilleures salutations.

inviàto, *s.m.* **1.** envoyé: — *speciale,* (*giornalismo*) envoyé spécial; *l'— straordinario del governo italiano,* l'envoyé extraordinaire du gouvernement italien **2.** (*messaggero*) envoyé: *un — del cielo,* un envoyé du ciel.

invìdia, *s.f.* envie: *provare, nutrire — per qlcu.,* éprouver de l'envie envers qqn. (*o* envier qqn. *o* porter envie à qqn.); *fare —,* faire envie, exciter (*o* attirer) l'envie; *ha una casa che è l'— di tutti, che fa — a tutti,* il a une maison qui fait envie à tout le monde; *essere roso dall'—,* être rongé (*o* dévoré) d'envie; *essere verde d'—,* crever (*o* sécher) d'envie; *guardare con occhi pieni d'—,* regarder d'un œil d'envie; *gettare uno sguardo pieno d'—,* jeter un regard d'envie.

invidiàbile, *ag.* enviable.

invidiàre, *v.t.* envier; (*essere invidioso di qlcu.*) jalouser (qqn.): — *ql.co. a qlcu.,* envier qq.ch. à qqn.; *non avere niente da —,* n'avoir rien à envier; *non ho niente da invidiargli,* je n'ai rien à lui envier; *non t'invidio!,* je ne t'envie pas!; *invidia tutti coloro che gli sono superiori,* il jalouse tous ceux qui lui sont supérieurs || *è meglio essere invidiato che compatito,* (*prov.*) mieux vaut faire envie que pitié || **invidiàrsi,** *v.r.reciproco* se jalouser.

invidiosaménte, *av.* envieusement.

invidióso, *ag.* envieux*: *guardare con occhi invidiosi i beni altrui,* regarder le bien d'autrui d'un œil d'envie || *è — della mia fortuna,* il envie ma chance ♦ *s.m.* envieux.

ìnvido, *ag. poet.* per **invidióso.**

invigilàre, *v.i.* (*rar.*) veiller.

invigliacchìre, *v.i.,* **invigliacchìrsi,** *v.r.* devenir* lâche.

invigoriménto, *s.m.* renforcement.

invigorìre, *v.t.* fortifier || **invigorìrsi,** *v.r.* se fortifier.

inviliménto, *s.m.* avilissement.

invilìre, *v.t.* **1.** (*rendere vile*) avilir; (*indebolire*) affaiblir **2.** (*diffamare*) diffamer: — *qlcu. con calunnie,* diffamer qqn. par des calomnies **3.** (*togliere valore a, far diminuire il prezzo di*) avilir, déprécier: *la mancanza di acquirenti invilisce un prodotto,* le manque d'acheteurs avilit (*o* déprécie) un produit || **invilìrsi,** *v.r.* (*di persone*) s'avilir; (*di cose*) se déprécier.

inviluppaménto, *s.m.* **1.** (*l'inviluppare*) enveloppement **2.** (*viluppo*) enchevêtrement, entrelacement.

inviluppàre, *v.t.* envelopper || **inviluppàrsi,** *v.r.* se fourrer (*spec.fig.*).

invilùppo, *s.m.* **1.** (*involucro*) enveloppe (*f.*) **2.** (*insieme di cose inviluppate*) paquet **3.** (*intrico*) enchevêtrement **4.** (*mat.*) enveloppe (*f.*), enveloppée (*f.*).

invincìbile, *ag.* **1.** invincible || *Invincibile Armata,* (*st.*) Invincible Armada **2.** (*fig.*) invincible: *una fede —,* une foi invincible || *provava per lui un'antipatia —,* il nourrissait à son égard une antipathie insurmontable.

invincibilità, *s.f.* invincibilité.

invincibilménte, *av.* invinciblement.

invìo, *s.m.* envoi (*in tutti i significati*).

inviolàbile, *ag.* inviolable.

inviolabilità, *s.f.* inviolabilité.

inviolabilménte, *av.* (*rar.*) inviolablement.

inviolàto, *ag.* inviolé: *foresta inviolata,* forêt inviolée (*o* inexplorée); *legge inviolata,* loi inviolée; *promessa inviolata,* promesse tenue.

inviperìre, *v.i.,* **inviperìrsi,** *v.r.* devenir* furieux*.

inviperìto, *ag.* furieux*, enragé.

invischiaménto, *s.m.* engluage, engluement.

invischiàre, *v.t.* engluer || *si è lasciato — in un affare losco,* (*fig.*) il s'est laissé entraîner dans une affaire louche || **invischiàrsi,** *v.r.* (*fig.*) s'engluer, s'embourber.

inviscidìre, *v.i.* (*rar.*) devenir* gluant, devenir* visqueux*.

invisìbile, *ag.* invisible (*in tutti i significati*) || — *a occhio nudo,* invisible à l'œil nu.

invisibilità, *s.f.* invisibilité.

invisibilménte, *av.* invisiblement.

invìso, *ag.* mal vu: *è — a tutti,* il est mal vu de tout le monde.

invitànte, *ag.* engageant; (*attraente*) attrayant: *un sorriso —,* un sourire engageant; *un cibo —,* un plat engageant.

invitàre, *v.t.* **1.** inviter: — *qlcu. a pranzo,* inviter qqn. à dîner; *lo invitai a tacere,* je l'invitai (*o* engageai) à se taire; — *alla calma,* inviter au calme; *questo sole invita a uscire,* ce soleil invite à sortir || *mi inviti a nozze!,* tu me fais un immense plaisir **2.** (*nei giochi di carte*) inviter.

invitàto, *ag.* e *s.m.* invité.

invitatòrio, *ag.* (*rar.*) d'invitation ♦ *s.m.* (*eccl.*) invitatoire (*f.*).

invitatùra, *s.f.* (*tec.*) vissage (*m.*).

invìto, *s.m.* **1.** invitation (*f.*): *accettare, rifiutare un —,* accepter, refuser une invitation; *biglietto d'—,* carte d'invitation; *hai spedito gli inviti?,* est-ce que tu as envoyé les invitations?; *respinsi recisamente il suo — a versare la somma,* à son invitation à verser la somme j'ai refusé carrément || *con questo bel sole non posso resistere all'— di uscire,* par ce beau soleil je ne peux pas résister à l'invitation de sortir **2.** (*nei giochi di carte*) invite (*f.*) **3.** (*scherma*) invite (*f.*) **4.** (*arch.*) marche (*f.*) de départ **5.** (*idraulica*) guideau*.

invittaménte, *av.* (*letter.*) invinciblement.

invìtto, *ag.* (*letter.*) **1.** (*non mai vinto*) invaincu **2.** (*invincibile*) invincible (*anche fig.*).

invizzìre, *v.i. V.* **avvizzìre.**

invocàre, *v.t.* invoquer (*in tutti i significati*): — *il nome di Dio,* invoquer le nom de Dieu; — *la testimonianza di qlcu.,* invoquer le témoignage de qqn.; — *il soccorso di qlcu.,* invoquer le secours de qqn. || — *aiuto, soccorso,* appeler au secours.

invocatìvo, *ag.* invocatoire.

invocatóre, *ag.* invocateur* ♦ *s.m.* invocateur.

invocazióne, *s.f.* **1.** invocation: — *a Dio,* invocation à Dieu || *un'— d'aiuto,* un appel au secours **2.** (*letter.*) invocation.

invogliàre, *v.t.* donner (à qqn.) envie (de): *questa bella giornata m'invoglia a uscire,* cette belle journée me donne envie de sortir; — *un bambino allo studio,* donner à un enfant le goût des études.

involàre, *v.t.* (*letter.*) voler || **involàrsi,** *v.r.* s'envoler; (*di persona*) se volatiliser.

involgarìre, *v.t.* rendre* vulgaire ♦ *v.i.,* **involgarìrsi,** *v.r.* devenir* vulgaire.

invòlgere, *v.t.* **1.** envelopper **2.** (*rar.*) (*coinvolgere*) mêler, impliquer || **invòlgersi,** *v.r.* s'envelopper.

involgiménto, *s.m.* enveloppement.

invólo, *s.m.* (*aer.*) envol.

involontariaménte, *av.* involontairement.

involontàrio, *ag.* involontaire.

involtàre, *v.t.* (*fam.*) envelopper || **involtàrsi,** *v.r.* (*fam.*) s'envelopper.

involtìno, *s.m.* (*cuc.*) paupiette (*f.*).
invòlto[1], *p.p.* di **invòlgere**.
invòlto[2], *s.m.* **1.** (*pacco, fagotto*) paquet **2.** (*involucro*) enveloppe (*f.*).
involucràto, *ag.* (*bot.*) involucré.
invòlucro, *s.m.* **1.** enveloppe (*f.*) **2.** (*bot.*) involucre.
involutìvo, *ag.* régressif*: *processo* —, processus régressif (*o* de régression).
involùto, *ag.* contourné: *stile* —, style contourné.
involuzióne, *s.f.* **1.** (*regresso*) régression; (*declino*) déclin (*m.*) **2.** (*biol.*) involution.
invòlvere, *v.t. poet.* per **invòlgere**.
invulneràbile, *ag.* invulnérable (*anche fig.*).
invulnerabilità, *s.f.* invulnérabilité (*anche fig.*).
inzaccheràre, *v.t.* crotter; (*impillaccherare*) éclabousser || **inzaccheràrsi**, *v.r.* se crotter; (*impillaccherarsi*) s'éclabousser.
inzaccheràto, *ag.* crotté; (*impillaccherato*) éclaboussé.
inzeppàre[1], *v.t.* **1.** (*fissare con zeppe*) cheviller **2.** (*turare con zeppe*) boucher avec des chevilles.
inzeppàre[2], *v.t.* bourrer (*anche fig.*).
inzeppatùra, *s.f.* chevillage (*m.*).
inzolfàre, *v.t.* **1.** (*le viti*) sulfater **2.** (*le botti*) soufrer.
inzolfatóio, *s.m.* (*strum.agr.*) soufreuse (*f.*).
inzolfatùra, *s.f.* (*agr.*) soufrage (*m.*).
inʒotichìre, *v.i.*, **inʒotichìrsi**, *v.r.* devenir* rustre.
inzuccàre, *v.t.* (*del vino*) (*dare alla testa*) monter à la tête (de) || **inzuccàrsi**, *v.r.* **1.** (*ubriacarsi*) s'enivrer **2.** (*fig.*) (*ostinarsi*) s'entêter, s'obstiner.
inzuccheràre, *v.t.* **1.** (*cospargere di zucchero*) saupoudrer (qq.ch.) de sucre **2.** (*addolcire con zucchero*) sucrer || — *la pillola*, (*fig.*) dorer la pilule **3.** (*fig.*) adoucir.
inzuccheràta, *s.f.* (*rar.*): *dare un'— a...*, sucrer légèrement.
inzuccheràto, *ag.* (*cosparso di zucchero*) saupoudré de sucre; (*addolcito*) sucré.
inzuccheratùra, *s.f.* sucrage (*m.*).
inzuppaménto, *s.m.* trempage.
inzuppàre, *v.t.* tremper: — *il pane nel caffellatte*, tremper du pain dans son café au lait || **inzuppàrsi**, *v.r.* se tremper.
inzuppàto, *ag.* trempé: *inzuppato di pioggia*, trempé par la pluie.
ìo, *pron.pers.m.* e *f. di 1ª persona sing.* **je** (*si elide davanti a vocale o* h *muta*); (*quando in italiano non può essere sottinteso*) **moi**: « *Verrà domani* » (—) *gli dissi*, « Il viendra demain » lui dis-je; *non ho* (—) *ragione?*, n'ai-je pas raison?; *non ho ragione* —?, n'est-ce pas moi qui ai raison?; *te lo dico* —, c'est moi qui te le dis; *devo farlo* —?, est-ce moi qui dois le faire?; — *al tuo posto non lo farei*, moi, à ta place, je ne le ferais pas; *fate come faccio* —, faites comme moi; *sono* — *che...*, *sono stato* — *che...*, c'est moi qui..., ç'a été moi qui...; « *Sono molto contento* » « *Anch'*— », « Je suis très content » « Moi aussi »; *anch'— lo farei*, moi aussi je le ferais; — *stesso gliel'ho consegnato, gliel'ho consegnato proprio* —, je le lui ai remis moi-même; *tu ed* — *dovremmo lavorare insieme*, toi et moi nous devrions travailler ensemble; *spero che né tu né* — *saremo incolpati*, j'espère que ni toi ni moi ne serons inculpés; — *andrò oggi, tu domani*, moi, j'irai aujourd'hui, toi (tu iras) demain; « *Chi viene con noi?* » « *Io* » « Qui vient avec nous? » « Moi »; « *Chi è?* » « *Io* », « Qui est-ce? » « (C'est) moi »; —, *fare una cosa simile?*, moi, faire une chose pareille?; *andato via* —, *la discussione continuò*, moi parti, la discussion se poursuivit; *lo so bene*, —!, je le sais bien, moi!; —, *sì, che ho una bella cosa da darti!*, si tu savais quelle jolie chose j'ai pour toi! || — *sottoscritto X Y...*, je soussigné X Y... || — *come* —, *non lo farei*, si c'était moi (*o* quant à moi), je ne le ferais pas || *glielo dirò, o non sono più* —, je le lui dirai, parole d'honneur || *se non riesco a saperlo, allora non sono più* —, si je ne réussis pas à le savoir, je ne me reconnais plus || *da quel giorno non sono stato più* —, depuis ce jour là je n'ai plus été moi ♦ *s.m.* (*fil. psic.*) **moi**: *l'— e il non-io*, le moi et le non-moi; *il culto dell'*—, le culte du moi; *il mio* —, mon moi; *tendere all'affermazione del proprio* —, affirmer son moi || *pensare solo al proprio* —, ne penser qu'à soi || *mettere il proprio* — *dinanzi a tutto*, faire passer son intérêt avant tout.
Ioàb, *no.pr.m.* (*Bibbia*) *V.* **Jòab**.
iodàto, *ag.* iodé ♦ *s.m.* (*chim.*) iodate.
iòdico, *ag.* (*chim.*) iodique.
iodìdrico, *ag.* (*chim.*) iodhydrique.
iòdio, *s.m.* (*chim.*) iode || *tintura di* —, (*farm.*) teinture d'iode.
iodìʃmo, *s.m.* (*med.*) iodisme.
iodofòrmio, *s.m.* (*farm.*) iodoforme.
iodometrìa, *s.f.* (*chim.*) iodométrie.
iodomètrico, *ag.* (*chim.*) iodométrique.
ioduràto, *ag.* (*chim.*) ioduré.
ioduraziόne, *s.f.* (*chim.*) ioduration.
iodùro, *s.m.* (*chim.*) iodure.
iògurt, *s.m.* yogourt, yaourt.
iòide, *s.m.* (*anat.*) hyoïde.
ioidèo, *ag.* (*anat.*) hyoïdien*.
Iolànda, *no.pr.f.* Yolande.
iòle, *s.f.* (*mar.*) yole.
ióne, *s.m.* (*chim.fis.*) ion.
Iònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Ionie.
iònico[1], *ag.* **1.** ionien*: *il dialetto* —, le dialecte ionien; *città ionica*, ville ionienne || *scuola ionica*, (*fil.*) école ionienne **2.** (*arch. metrica*) ionique: *ordine* —, ordre ionique; *piede* —, pied ionique || *letteratura ionica*, littérature ionique.
iònico[2], *ag.* (*chim.fis.*) ionique.
iònio[1], *ag. letter.* per **iònico**[1].
Iònio[2], **lo**, *no.pr.m.* (*geog.*) la mer Ionienne.
ionìʃmo, *s.m.* ionisme.
ioniʒʒàre, *v.t.* (*chim.fis.*) ioniser.
ioniʒʒazióne, *s.f.* (*chim.fis.*) ionisation.
ionóne, *s.m.* (*chim.*) ionone (*f.*).
ionosfèra, *s.f.* ionosphère.
iòʃa, **a**, *l.av.* à foison.
iòta, *s.m.* e *f.* (*nona lettera dell'alfabeto greco*) iota (*m.*) || *non vale uno* —, cela ne vaut absolument rien.
iotacìʃmo, *s.m.* (*fonetica*) iotacisme.
ipàllage, *s.f.* (*ret.*) hypallage.
ipecacuàna, *s.f.* (*bot.*) ipécacuane (*m.*).
iperacuʃìa, *s.f.* (*med.*) hyperacusie, hyperacousie.
iperattività, *s.f.* suractivité.
iperaʒotemìa, *s.f.* (*med.*) hyperazotémie.
ipèrbato, *s.m.* (*ret.*) hyperbate (*f.*).
ipèrbole, *s.f.* (*ret.mat.*) hyperbole.
iperbolicaménte, *av.* hyperboliquement.
iperbòlico, *ag.* **1.** (*ret.*) hyperbolique (*anche fig.*): *elogi iperbolici*, des éloges hyperboliques **2.** (*mat. fis.*) iperbolico: *curva iperbolica*, courbe hyperbolique; *specchio* —, miroir hyperbolique.
iperbolòide, *s.m.* (*mat.*) hyperboloïde.
iperbòreo, *ag.* (*letter.*) hyperboréen*.
ipercatalèttico, *ag.* (*metrica*) hypercatalecte, hypercatalectique.
ipercinèʃi, **ipercineʃìa**, *s.f.* (*med.*) hypercinésie, hyperkinésie.
ipercloridrìa, *s.f.* (*med.*) hyperchlorhydrie.
ipercorrettìʃmo, *s.m.* (*linguistica*) hypercorrection (*f.*).
ipercrìtica, *s.f.* hypercritique.
ipercriticìʃmo, *s.m.* hypercritique (*f.*).
ipercrìtico, *ag.* hypercritique.
iperdulìa, *s.f.* (*relig.*) hyperdulie.
ipereccitàbile, *ag.* surexcitable.
iperemìa, *s.f.* (*med.*) hyperémie, hyperhémie.
iperesteʃìa, *s.f.* (*med.*) hyperesthésie.
iperfocàle, *ag.* (*foto.*) hyperfocal*.
iperfrequènza, *s.f.* (*rad.*) hyperfréquence.
iperfunzióne, *s.f.* (*med.*) suractivité.
iperglicemìa, *s.f.* (*med.*) hyperglycémie.
ipergòlo, *s.m.* (*aer.*) hypergol.
ipericàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) hypéricacées.

ipèrico, *s.m.* (*bot.*) hypericum.
Ipèride, *no.pr.m.* (*st.*) Hypéride.
Iperióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Hypérion.
ipèrmetro, *ag.* (*metrica*) hypermètre.
ipermètrope, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hypermétrope.
ipermetropìa, *s.f.* (*med.*) hypermétropie.
ipermneʃìa, *s.f.* (*psic.*) hypermnésie.
ipernutrizióne, *s.f.* suralimentation.
iperóne, *s.m.* (*fis.*) hypéron.
iperplaʃìa, *s.f.* (*med.*) hypergenèse.
ipersecrezióne, *s.f.* (*med.*) hypersécrétion.
ipersensìbile, *ag.* hypersensible.
ipersensibilità, *s.f.* hypersensibilité.
ipersònico, *ag.* (*aer.*) hypersonique.
ipersostentatóre, *s.m.* (*aer.*) hypersustentateur.
ipersostentazióne, *s.f.* (*aer.*) hypersustentation.
iperspàzio, *s.m.* (*mat.*) hyperespace.
iperstàtico, *ag.* hyperstatique.
ipertensióne, *s.f.* (*med.*) hypertension.
ipertensìvo, *ag.* (*farm.*) hypertensif* ♦ *s.m.* (*farm.*) hypertenseur.
ipertermìa, *s.f.* (*med.*) hyperthermie.
ipertéso, *ag.* e *s.m.* (*med.*) hypertendu.
ipertiroidèo, *ag.* (*med.*) hyperthyroïdien*.
ipertiroidìʃmo, *s.m.* hyperthyroïdie (*f.*), hyperthyroïdisme.
ipertonìa, *s.f.* (*med.*) hypertonie.
ipertònico, *ag.* (*chim. fis. med.*) hypertonique.
ipertricòʃi, *s.f.* (*med.*) hypertrichose.
ipertrofìa, *s.f.* (*med.*) hypertrophie.
ipertròfico, *ag.* hypertrophique.
ipervitaminòʃi, *s.f.* (*med.*) hypervitaminose.
ipnagògico, *ag.* (*psic.*) hypnagogique.
ipnòʃi, *s.f.* hypnose.
ipnòtico, *ag.* e *s.m.* hypnotique.
ipnotìʃmo, *s.m.* hypnotisme.
ipnotiʒʒàre, *v.t.* hypnotiser (*anche fig.*).
ipnotiʒʒatóre, *s.m.* hypnotiseur.
ipoacuʃìa, *s.f.* (*med.*) hypoacousie.
ipoalimentazióne, *s.f.* sous alimentation.
ipoaʒotìde, *s.f.* (*chim.*) hypoazotite (*m.*), hyponitrite (*m.*).
ipocàrpo, *s.m.* (*bot.*) hypocarpe.
ipocàusto, *s.m.* (*archeol.*) hypocauste.
ipocèntro, *s.m.* (*geol.*) hypocentre.
ipociclòide, *s.m.* (*mat.*) hypocycloïde (*f.*).
ipocloridrìa, *s.f.* (*med.*) hypochlorhydrie.
ipoclorìto, *s.m.* (*chim.*) hypochlorite.
ipocloróso, *ag.* (*chim.*) hypochloreux.
ipocondrìa, *s.f.* (*med.*) hypocondrie.
ipocondrìaco, *ag.* e *s.m.* hypocondriaque.
ipocòndrio, *s.m.* (*anat.*) hypocondre.
ipocriʃìa, *s.f.* hypocrisie.
ipòcrita, *ag.* e *s.m.* hypocrite: *fare l'*—, agir en hypocrite (*o* user d'hypocrisie).
ipocritaménte, *av.* hypocritement.
ipodèrma, *s.m.* (*anat. zool.*) hypoderme.
ipodèrmico, *ag.* hypodermique: *iniezione ipodermica*, injection hypodermique.
ipodermoclìʃi, *s.f.* (*med.*) hypodermoclyse.
ipodermòʃi, *s.f.* (*vet.*) hypodermose.
ipofiʃàrio, *ag.* (*med.*) hypophysaire.
ipòfiʃi, *s.f.* (*anat.*) hypophyse.
ipofosfàto, *s.m.* (*chim.*) hypophosphate.
ipofosfìto, *s.m.* (*chim.*) hypophosphite.
ipofosforóso, *ag.* (*chim.*) hypophosphoreux*.
ipogàstrico, *ag.* (*anat.*) hypogastrique.
ipogàstrio, *s.m.* (*anat.*) hypogastre.
ipogèo, *ag.* **1.** souterrain: *fauna ipogea*, faune souterraine **2.** (*bot.*) hypogé ♦ *s.m.* (*archeol.*) hypogée.
ipògino, *ag.* (*bot.*) hypogyne.
ipoglicemìa, *s.f.* (*med.*) hypoglycémie.
ipoglòsso, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) hypoglosse.
ipòide, *ag.* (*mec.*) hypoïde.
ipomèa, *s.f.* (*bot.*) ipomæa.
iponomèuta, *s.m.* (*zool.*) hyponomeute.
iporchèma, *s.f.* (*lett.*) hyporchème.
iposcènio, *s.m.* (*archeol.*) hyposcénium.
iposecrezióne, *s.f.* (*med.*) hyposécrétion.
iposolfàto, *s.m.* (*chim.*) hyposulfate.
iposolfìto, *s.m.* (*chim.*) hyposulfite.
iposolforóso, *ag.* hyposulfureux*.
ipòstaʃi, *s.f.* hypostase.
ipostàtico[1], *ag.* (*fil. teol.*) hypostatique.
ipostàtico[2], *ag.* (*med.*) hypostatique.
ipòstilo, *ag.* (*arch.*) hypostyle.
ipotàlamo, *s.m.* (*anat.*) hypothalamus.
ipotàssi, *s.f.* (*linguistica*) hypotaxe.
ipotèca, *s.f.* hypothèque: *mettere un'— su un immobile*, grever un immeuble d'une hypothèque; *estinguere un'*—, éteindre (*o* amortir) une hypothèque; *riscatto, estinzione di un'*—, purge, extinction d'une hypothèque; *grado dell'*—, rang de l'hypothèque.
ipotecàbile, *ag.* hypothécable.
ipotecàre, *v.t.* hypothéquer (*anche fig.*).
ipotecàrio, *ag.* hypothécaire: *creditore* —, créancier hypothécaire; *obbligazione, garanzia ipotecaria*, obligation, garantie hypothécaire; *mutuo* —, emprunt pour une hypothèque.
ipotènar, *s.m.* (*anat.*) hypothénar.
ipotensióne, *s.f.* (*med.*) hypotension.
ipotensìvo, *ag.* (*farm.*) hypotensif* ♦ *s.m.* (*farm.*) hypotenseur.
ipotenùʃa, *s.f.* (*geom.*) hypoténuse.
ipotermìa, *s.f.* (*med.*) hypothermie.
ipòteʃi, *s.f.* hypothèse: *per* —, par hypothèse ‖ *nella migliore, nella peggiore delle* —, dans la meilleure, dans la pire des hypothèses ‖ *nell'— che...*, dans l'hypothèse où...: *nell'— che venisse*, dans l'hypothèse où il viendrait.
ipotéso, *ag.* (*med.*) hypotendu.
ipoteticaménte, *av.* hypothétiquement.
ipotètico, *ag.* hypothétique (*in tutti i significati*).
ipotipòʃi, *s.f.* (*ret.*) hypotypose.
ipotiroidèo, *ag.* (*med.*) hypothyroïdien*.
ipotiroidìʃmo, *s.m.* (*med.*) hypothyroïdie (*f.*).
ipotiʒʒàre, *v.t.* supposer.
ipotonìa, *s.f.* (*med.*) hypotonie.
ipotònico, *ag.* hypotonique.
ipotrofìa, *s.f.* (*med.*) hypotrophie.
ipovitaminòʃi, *s.f.* (*med.*) hypovitaminose.
ipparchìa, *s.f.* (*st. greca*) hipparchie.
ippàrco[1], *s.m.* (*st. greca*) hipparque.
Ippàrco[2], *no.pr.m.* (*st.*) Hipparque.
ippiatrìa, *s.f.* (*vet.*) hippiatrie, hippiatrique.
ippiàtrico, *ag.* hippiatrique.
ìppica, *s.f.* hippisme (*m.*): *gare di* —, concours hippiques ‖ *datti all'*—, (*scherz.*) change de métier.
ìppico, *ag.* hippique: *concorso* —, concours hippique.
ippocàmpo, *s.m.* (*zool.*) hippocampe.
ippocastanàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) hippocastanacées.
ippocastàno, *s.m.* marronnier d'Inde.
Ippòcrate, *no.pr.m.* (*st.*) Hippocrate.
ippocràtico, *ag.* hippocratique.
Ippocrène, *no.pr.f.* (*mit.*) Hippocrène.
ippòdromo, *s.m.* hippodrome.
ippofagìa, *s.f.* (*rar.*) hippophagie.
ippòfago, *ag.* e *s.m.* hippophage.
ippòfilo, *ag.* e *s.m.* turfiste.
ippoglòsso, *s.m.* (*zool.*) flétan.
ippogrìfo, *s.m.* (*mit.*) hippogriffe.
Ippòlita, *no.pr.f.* Hippolyte.
Ippòlito, *no.pr.m.* Hippolyte.
ippologìa, *s.f.* hippologie.
ippològico, *ag.* hippologique.
Ippóna, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Hippone.
Ipponàtte, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Hipponax.
ipponattèo, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) hipponactien.
ippopòtamo, *s.m.* (*zool.*) hippopotame.
ippotècnica, *s.f.* hippotechnie.
ippotèrio, *s.m.* (*paleontologia*) hipparion.
ippotrainàto, *ag.* hippomobile.

ippùrico, *ag.* *acido* —, (*chim.*) acide hippurique.
iprìte, *s.f.* (*chim.*) ypérite.
ìpsilon, *s.m.* e *f.* (*ventesima lettera dell'alfabeto greco*) upsilon (*m.*).
ipso facto, *l.av.* (*lat.*) ipso facto.
ipsometrìa, *s.f.* (*geog.*) hypsométrie.
ipsomètrico, *ag.* (*geog.*) hypsométrique.
ipsòmetro, *s.m.* hypsomètre.
ìra, *s.f.* **1.** colère: *uno scatto d'*—, un mouvement de colère; *fremere, ardere d'*—, frémir, bouillir de colère; *era fuori di sé dall'*—, il était fou de rage || *è un'— di Dio*, c'est une peste (*o* un fléau); *dire l'— di Dio di qlcu.*, dire pis que pendre de qqn.; *fare un'— di Dio*, faire un vacarme de tous les diables; *costare l'— di Dio*, (*fam.*) coûter les yeux de la tête **2.** (*rar.*) (*odio*) haine.
irachèno, *ag.* irakien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Irakien.
iracóndia, *s.f.* colère.
iracóndo, *ag.* irascible.
Iràk, *no.pr.m.* (*geog.*) Irak.
Iràn, *no.pr.m.* (*geog.*) Iran.
iraniàno, *ag.* iranien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Iranien.
irànico, *ag.* iranien*.
irascìbile, *ag.* irascible.
irascibilità, *s.f.* irascibilité.
irataménte, *av.* avec colère.
iràto, *ag.* en colère; (*corrucciato*) courroucé, irrité: *essere — contro qlcu.*, être en colère contre qqn.; *uno sguardo* —, un regard courroucé (*o* irrité).
Ircània, *no.pr.f.* (*geog.*) Hyrcanie.
ircàno, *ag.* (*geog.*) hyrcanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Hyrcanien.
ircìno, *ag.* (*letter.*) hircin.
ìrco, *s.m.* (*letter.*) bouc.
ìre, *v.i. poet.* per **andàre**[1].
Irène, *no.pr.f.* Irène.
Irenèo, *no.pr.m.* Irénée.
iridàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) iridacées.
iridàto, *ag.* irisé || *maglia iridata*, (*ciclismo*) maillot arc-en-ciel ♦ *s.m.* (*ciclismo*) champion du monde.
ìride, *s.f.* **1.** (*anat. bot.*) iris (*m.*) **2.** (*arcobaleno*) arc-en-ciel* (*m.*): *i colori dell'*—, les couleurs de l'arc-en-ciel.
Ìride, *no.pr.f.* (*mit.*) Iris.
iridectomìa, *s.f.* (*chir.*) iridectomie.
iridescènte, *ag.* iridescent.
iridescènza, *s.f.* irisation.
irìdio, *s.m.* (*chim.*) iridium.
ìris, *s.f.* (*bot.*) iris (*m.*).
irìte, *s.f.* (*med.*) iritis.
Irlànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Irlande.
irlandése, *ag.* irlandais ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) irlandais **2.** (*abitante*) Irlandais.
Ìrma, *no.pr.f.* Irma.
irochése, *ag.* iroquois ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) iroquois **2.** (*persona*) Iroquois.
ironeggiàre, *v.i.* ironiser.
ironìa, *s.f.* ironie: *fare dell'— su ql.co.*, ironiser sur qq.ch.; *non è il caso di fare dell'*—, ce n'est pas le moment de faire de l'esprit || *per — del destino*, par une ironie du destin.
ironicaménte, *av.* ironiquement.
irònico, *ag.* ironique.
ironìsta, *s.m.* ironiste.
ironiʒʒàre, *v.i.* ironiser ♦ *v.t.* railler.
irosaménte, *av.* avec colère.
iróso, *ag.* irascible; (*collerico*) colérique.
Irpìni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Hirpins.
irraccontàbile, *ag.* irracontable.
irradiaménto, *s.m.* rayonnement; (*scient.*) irradiation (*f.*).
irradiàre, *v.t.* **1.** éclairer: *il sole irradia la terra*, le soleil éclaire la terre || *la felicità le irradiava il volto*, (*fig.*) le bonheur éclairait son visage **2.** (*emanare, diffondere*) diffuser: *— luce e calore*, diffuser de la lumière et de la chaleur || *— gioia*, (*fig.*) rayonner de joie **3.** (*med.*) irradier **4.** (*neol.*) (*rad.*) diffuser ♦ *v.i.* rayonner; (*emanare*) émaner (*anche fig.*): *il calore che irradia dal sole*, la chaleur qui rayonne du soleil || *una pace profonda irradiava dal suo sguardo*, (*fig.*) de son regard émanait une grande paix || **irradiàrsi**, *v.r.* partir* de; (*fig.*) rayonner: *dalla piazza s'irradiano tre strade*, trois rues partent de la place; *un calore che s'irradia per tutto il corpo*, (*fig.*) une chaleur qui rayonne dans tout le corps.
irradiazióne, *s.f.* rayonnement (*m.*); (*scient.*) irradiation.
irraggiàre, *v.t.* e *i.* e *deriv.* *V.* **irradiàre** e *deriv.*
irraggiungìbile, *ag.* impossible à atteindre.
irragionévole, *ag.* déraisonnable.
irragionevolézza, *s.f.* **1.** manque (*m.*) de bon sens **2.** (*assurdità*) absurdité.
irragionevolménte, *av.* **1.** déraisonnablement **2.** (*assurdamente*) absurdement.
irrancidiménto, *s.m.* rancissement.
irrancidìre, *v.i.* rancir: *il lardo è irrancidito*, le lard a ranci.
irrazionàle, *ag.* irrationnel* || *numero* —, (*mat.*) nombre irrationnel.
irrazionaliʃmo, *s.m.* (*fil.*) irrationalisme.
irrazionalìstico, *ag.* (*fil.*) irrationaliste.
irrazionalità, *s.f.* irrationalité.
irrazionalménte, *av.* irrationnellement.
irreàle, *ag.* irréel*.
irrealiʒʒàbile, *ag.* irréalisable.
irrealtà, *s.f.* irréalité.
irreconciliàbile, *ag.* irréconciliable.
irreconciliabilità, *s.f.* irréconciliabilité.
irreconciliabilménte, *av.* irréconciliablement.
irrecuperàbile, *ag.* irrécupérable (*anche fig.*); (*che non si può riacquistare, riottenere; inesigibile*) irrécouvrable: *un tesoro* —, un trésor irrécupérable; *un soggetto* —, un sujet irrécupérable; *la sua vista è* —, sa vue est irrécouvrable; *questo credito è ormai* —, cette créance est désormais irrécouvrable.
irrecuperabilménte, *av.* d'une façon irrécupérable.
irrecuʃàbile, *ag.* irrécusable.
irredentiʃmo, *s.m.* irrédentisme.
irredentìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* irrédentiste.
irredentìstico, *ag.* irrédentiste.
irredènto, *ag.* *terre, province irredente*, terres, provinces irrédentes; *popolo* —, population d'une terre irrédente.
irredimìbile, *ag.* (*dir.*) irrachetable, perpétuel*.
irreducìbile, *ag.* e *deriv.* *V.* **irriducìbile** e *deriv.*
irrefragàbile, *ag.* (*letter.*) irréfragable.
irrefragabilità, *s.f.* (*letter.*) irréfragabilité.
irrefragabilménte, *av.* (*letter.*) irréfragablement.
irrefrenàbile, *ag.* irrésistible: *uno scoppio di risa* —, un éclat de rire irrésistible; *un riso* —, un rire inextinguible.
irrefrenabilménte, *av.* d'une façon irréfrénable.
irrefutàbile, *ag.* irréfutable.
irrefutabilità, *s.f.* irréfutabilité.
irrefutabilménte, *av.* (*rar.*) irréfutablement.
irreggimentàre, *v.t.* enrégimenter.
irregolàre, *ag.* irrégulier* (*in tutti i significati*): *vita* —, vie irrégulière; *milizie irregolari*, troupes irrégulières; *verbi irregolari*, (*gramm.*) verbes irréguliers; *poligoni irregolari*, (*geom.*) polygones irréguliers.
irregolarità, *s.f.* irrégularité (*in tutti i significati*).
irregolarménte, *av.* irrégulièrement.
irreligiosaménte, *av.* irréligieusement.
irreligiosità, *s.f.* irréligiosité.
irreligióso, *ag.* irréligieux*.
irremeàbile, *ag.* (*letter.*) irréméable.
irremissìbile, *ag.* irrémissible.
irremissibilménte, *av.* irrémissiblement.
irremovìbile, *ag.* inébranlable (*anche fig.*).
irremovibilità, *s.f.* fermeté, ténacité.
irremovibilménte, *av.* inébranlablement.
irremuneràbile, *ag.* irrémunérable.

irreparàbile, *ag.* irréparable.
irreparabilità, *s.f.* irréparabilité.
irreparabilménte, *av.* irréparablement.
irreperìbile, *ag.* introuvable: *rendersi* —, se rendre introuvable.
irreperibilità, *s.f.* impossibilité de trouver (qqn., qq.ch.).
irrepetìbile, *ag. V.* **irripetìbile**.
irreprensìbile, *ag.* irréprochable, irrépréhensible.
irreprensibilità, *s.f.* irréprochabilité.
irreprensibilménte, *av.* irréprochablement, irrépréhensiblement.
irrepugnàbile, *ag.* (*letter.*) irréfutable, incontestable.
irrequietaménte, *av.* (*in modo turbolento*) d'une manière turbulente; (*in modo inquieto*) avec inquiétude.
irrequietézza, *s.f.* **1.** agitation **2.** (*instabilità psicologica*) instabilité.
irrequièto, *ag.* **1.** agité: *il malato è molto* —, le malade est très agité; *una vita irrequieta*, une vie agitée; *camminava — su e giù per la sua stanza*, il arpentait sa chambre d'un pas agité **2.** (*inquieto*) inquiet*: *un uomo* —, un homme inquiet **3.** (*turbolento*) turbulent: *bambino* —, enfant turbulent.
irresistìbile, *ag.* irrésistible.
irresistibilità, *s.f.* irrésistibilité.
irresistibilménte, *av.* irrésistiblement.
irresolùbile, *ag.* **1.** insoluble: *un problema* —, un problème insoluble **2.** (*dir.*) indissoluble: *un contratto* —, un contrat indissoluble.
irresolutaménte, *av.* irrésolument.
irresolutézza, *s.f.* irrésolution.
irresolùto, *ag.* irrésolu.
irresoluzióne, *s.f.* irrésolution.
irrespiràbile, *ag.* irrespirable (*anche fig.*).
irresponsàbile, *ag.* e *s.m.* e *f.* irresponsable.
irresponsabilità, *s.f.* irresponsabilité.
irresponsabilménte, *av.* irresponsablement.
irrestringìbile, *ag.* irrétrécissable.
irretìre, *v.t.* (*fig.*) (*sedurre*) séduire*; (*raggirare*) prendre* (au piège).
irretroattività, *s.f.* (*dir.*) non-rétroactivité.
irreversìbile, *ag.* irréversible (*in tutti i significati*): *meccanismo di sterzo* —, (*mec.*) mécanisme de direction irréversible.
irreversibilità, *s.f.* irréversibilité.
irrevocàbile, *ag.* irrévocable.
irrevocabilità, *s.f.* irrévocabilité.
irrevocabilménte, *av.* irrévocablement.
irrevocàto, *ag.* irrévoqué.
irricevìbile, *ag.* (*dir.*) irrecevable.
irricevibilità, *s.f.* (*dir.*) irrecevabilité.
irriconciliàbile, *ag.* e *deriv. V.* **irreconciliàbile** e *deriv.*
irriconoscìbile, *ag.* méconnaissable: *non lo vedevo da molto tempo e l'ho trovato* —, il y avait longtemps que je ne le voyais plus et je l'ai trouvé méconnaissable; *così trasformata, la loro casa appare* —, transformée de la sorte, leur maison paraît méconnaissable; *non è più lo stesso, è* —, il n'est plus le même, on ne le reconnaît plus.
irriconoscibilménte, *av.* d'une façon méconnaissable.
irrìdere, *v.t.* (*letter.*) railler, se moquer (de).
irriducìbile, *ag.* irréductible (*anche fig.*): *una volontà* —, une volonté irréductible; *nemico* —, ennemi irréductible || *frazione* —, (*mat.*) fraction irréductible || *frattura* —, (*med.*) fracture irréductible.
irriducibilità, *s.f.* irréductibilité.
irriducibilménte, *av.* d'une manière irréductible.
irriflessióne, *s.f.* irréflexion.
irriflessivaménte, *av.* sans réfléchir.
irriflessìvo, *ag.* irréfléchi.
irrigàbile, *ag.* irrigable.
irrigaménto, *s.m. V.* **irrigazióne**.
irrigàre, *v.t.* irriguer (*in tutti i significati*).
irrigatóre, *ag.* d'irrigation: *canale* —, canal d'irrigation (*o* irrigateur) ♦ *s.m.* irrigateur (*in tutti i significati*).
irrigatòrio, *ag.* irrigatoire.
irrigazióne, *s.f.* irrigation (*in tutti i significati*).
irrigidiménto, *s.m.* **1.** raidissement; (*di temperatura, di clima*) refroidissement **2.** (*intorpidimento delle membra*) engourdissement **3.** (*fig.*) durcissement; (*aggravamento*) aggravation (*f.*).
irrigidìre, *v.t.* **1.** raidir; (*di membra, per il freddo o posizione scomoda*) engourdir: *il freddo mi ha irrigidito le mani*, le froid m'a engourdi les mains **2.** (*fig.*) durcir; (*aggravare*) aggraver: — *la disciplina*, durcir la discipline; — *una pena*, aggraver une peine || **irrigidìrsi**, *v.r.* **1.** se raidir; (*di membra, per il freddo o posizione scomoda*) s'engourdir; (*di clima, temperatura*) devenir* plus rigoureux*: *mi si è irrigidita una gamba dal freddo*, le froid m'a engourdi la jambe; *la temperatura si è irrigidita*, la température est devenue plus rigoureuse **2.** (*fig.*) se raidir: *di fronte a quella proposta si irrigidì*, à cette proposition il se raidit || — *sull'attenti*, se figer au garde-à-vous.
irrigidìto, *ag.* **1.** raidi; (*di membra, per il freddo o posizione scomoda*) engourdi **2.** (*fig.*) figé; (*ostinato*) ferme: *volto — in una smorfia*, visage figé dans une grimace; *era — sulle sue posizioni*, il était ferme sur ses positions.
irriguardóso, *ag.* irrespectueux*: *essere — verso qlcu.*, être irrespectueux envers qqn.
irrìguo, *ag.* **1.** (*irrigato*) bien irrigué **2.** (*che irriga*) irrigatoire.
irrilevànte, *ag.* insignifiant: *un particolare* —, un détail insignifiant.
irrimediàbile, *ag.* irrémédiable.
irrimediabilità, *s.f.* caractère (*m.*) irrémédiable.
irrimediabilménte, *av.* irrémédiablement.
irripetìbile, *ag.* **1.** (*unico*) unique: *è stata un'esperienza* —, cela a été une expérience unique **2.** (*che non si osa ripetere*) qu'on n'ose pas répéter: *ha pronunciato frasi irripetibili*, il a prononcé des phrases que je n'ose pas répéter **3.** (*dir.*) irrépétible.
irripetibilità, *s.f.* unicité.
irriproducìbile, *ag.* qu'on ne peut pas reproduire.
irrisióne, *s.f.* (*letter.*) dérision.
irrìso, *p.p.* di **irrìdere**.
irrisolùto, *ag.* e *deriv. V.* **irresolùto** e *deriv.*
irrisóre, *s.m.* (*letter.*) railleur.
irrisoriaménte, *av.* dérisoirement.
irrisòrio, *ag.* **1.** railleur*: *parole irrisorie*, mots railleurs; *un tono* —, un ton railleur (*o* moqueur) **2.** (*minimo, insufficiente*) dérisoire: *salario, prezzo* —, salaire, prix dérisoire.
irrispettóso, *ag.* irrespectueux*.
irritàbile, *ag.* irritable: *carattere* —, caractère irritable || *avere la gola, la pelle* —, avoir la gorge, la peau irritable.
irritabilità, *s.f.* irritabilité (*in tutti i significati*).
irritaménto, *s.m. V.* **irritazióne**.
irritànte, *ag.* irritant.
irritàre, *v.t.* **1.** agacer*: *il suo atteggiamento mi irrita*, son attitude m'agace **2.** (*provocare un'irritazione, un'infiammazione*) irriter: *il fumo irrita gli occhi*, la fumée irrite les yeux || **irritàrsi**, *v.r.* **1.** s'irriter: — *con qlcu.*, s'irriter contre qqn. **2.** (*infiammarsi*) s'irriter.
irritatìvo, *ag.* (*med.*) irritatif*.
irritàto, *ag.* irrité (*in tutti i significati*).
irritazióne, *s.f.* irritation (*in tutti i significati*).
ìrrito, *ag.* (*dir.*) nul*: *testamento* —, testament nul.
irrituàle, *ag.* (*dir.*) amiable: *vendita* —, vente amiable || *arbitro* —, amiable compositeur.
irrivelàbile, *ag.* irrévélable.
irriverènte, *ag.* irrévérencieux*.
irriverenteménte, *av.* irrévérencieusement.
irriverènza, *s.f.* irrévérence.
irrobustìre, *v.t.* fortifier: *lo sport irrobustisce il corpo*, le sport fortifie le corps || **irrobustìrsi**, *v.r.* devenir* très robuste.

irroĝàre, *v.t.* (*dir.*) infliger*.

irrómpere, *v.i.* faire* irruption: *la folla irruppe nella sala*, la foule fit irruption dans la salle.

irroràre, *v.t.* **1.** mouiller: *il pianto le irrorava il volto*, des larmes mouillaient son visage **2.** (*agr.*) pulvériser.

irroràto, *ag.* mouillé: *volto — di lacrime*, visage mouillé (*o* inondé) de larmes.

irroratóre, *s.m.* arroseur.

irroratrìce, *s.f.* (*agr.*) pulvérisateur (*m.*): *— a motore, a spalla, su carro*, pulvérisateur à moteur, à dos, à chariot.

irrorazióne, *s.f.* **1.** (*di rugiada*) irroration **2.** (*agr.*) pulvérisation.

irruènte, *ag.* impétueux* (*anche fig.*).

irruènza, *s.f.* impétuosité.

irruvidìre, *v.t.* rendre* rugueux* || **irruvidìrsi**, *v.r.* devenir* rugueux*.

irruzióne, *s.f.* irruption: *fare —*, faire irruption.

irsutìʃmo, *s.m.* (*med.*) hirsutisme.

irsùto, *ag.* hirsute.

ìrto, *ag.* hérissé (*anche fig.*): *una costa irta di scogli*, une côte hérissée de rochers; *un'impresa irta di ostacoli*, une entreprise hérissée d'obstacles.

irudìnei, *s.m.pl.* (*zool.*) hirudinées (*f.*).

iʃabèlla[1], *ag.* isabelle: *color —*, couleur isabelle; *uva —*, isabelle, raisin framboise ♦ *s.m.* (*cavallo*) isabelle.

Iʃabèlla[2], *no.pr.f.* Isabelle.

Iʃàcco, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Isaac.

iʃaĝòĝe, *s.f.* (*lett.*) isagogique.

iʃaĝòĝico, *ag.* d'isagogique.

iʃàgono, *ag.* e *s.m.* (*geom.*) isogone.

Iʃaìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Isaïe.

iʃàtide, *s.f.* (*bot. zool.*) isatis.

iʃatìna, *s.f.* (*chim.*) isatine.

Iʃàuria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Isaurie.

iʃàurico, *ag.* isaurique ♦ *s.m.* (*abitante*) Isaurien.

ìʃba, *s.f.* isba, izba.

iscariòta, *ag.* iscariote || *Giuda Iscariota*, (*st.*) Judas Iscariote ♦ *s.m.* (*fig.*) (*traditore*) iscariote.

ischemìa, *s.f.* (*med.*) ischémie.

ischialgìa, *s.f.* (*med.*) ischialgie.

ischiàtico, *ag.* (*anat.*) ischiatique.

ìschio, *s.m.* (*anat.*) ischion.

iscrìtto[1], *p.p.* di **iscrìvere** ♦ *ag.* inscrit (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* inscrit: *gli iscritti a un partito*, les inscrits à un parti.

iscrìtto[2], **pér**, *l.av.* par écrit: *comunicare per —*, communiquer par écrit.

iscrìvere, *v.t.* **1.** inscrire*: *— a una scuola, a un esame*, inscrire à une école, à un examen; *— a una gara*, inscrire à une compétition; *è stato iscritto nell'albo degli avvocati*, il a été inscrit au tableau des avocats || *— una spesa nel bilancio*, inscrire une dépense au budget **2.** (*scolpire*) inscrire* **3.** (*geom.*) (*inscrivere*) inscrire* || **iscrìversi**, *v.r.* s'inscrire*: *— a un'associazione, a un partito*, s'inscrire à une association, à un parti; *— all'università*, s'inscrire à l'université.

iscrivìbile, *ag.* inscriptible.

iscrizióne, *s.f.* **1.** inscription: *— a una scuola, all'università*, inscription à une école, à l'université; *certificato d'—*, certificat d'inscription; *tassa d'—*, taxe d'inscription || *— ipotecaria*, (*dir.*) inscription hypothécaire; *— di rendita*, (*econ.*) inscription de rente **2.** (*scritta scolpita*) inscription: *— funebre*, inscription funéraire; *— marmorea, bronzea*, inscription dans le marbre, dans le bronze **3.** (*rar.*) (*geom.*) inscription.

iʃìaco, *ag.* (*letter.*) isiaque.

Ìʃide, *no.pr.f.* (*mit.*) Isis.

Iʃidòro, *no.pr.m.* Isidore.

Iʃlàm, *s.m.* Islam.

iʃlàmico, *ag.* islamique.

iʃlamìʃmo, *s.m.* islamisme.

iʃlamìta, *s.m.* islamite.

iʃlamìtico, *ag.* islamique.

iʃlamiʒʒàre, *v.t.* islamiser.

Iʃlànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Islande.

iʃlandése, *ag.* islandais ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) islandais **2.** (*abitante*) Islandais.

Iʃmaèle, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Ismaël.

iʃmaelìta, *ag.* e *s.m.* ismaélite, ismaïlite.

iʃoalìna, *s.f.* (*geog.*) isohaline.

iʃoallòbara, *s.f.* (*meteorologia*) isallobare.

iʃoallòbaro, *ag.* (*meteorologia*) isallobare.

iʃòbara, *s.f.* (*geog.*) isobare.

iʃobàrico, *ag.* (*geog.*) isobarique.

iʃòbaro, *s.m.* (*chim.*) isobare.

iʃòbata, *s.f.* (*geog.*) isobathe.

iʃòclina, *s.f.* (*fis. mat.*) isocline.

iʃoclinàle, *ag.* (*geol.*) isoclinal*.

iʃòclino, *ag.* (*fis. mat.*) isocline.

iʃocòro, *ag.* (*chim. fis.*) isochore.

Iʃòcrate, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Isocrate.

iʃocromàtico, *ag.* (*ott. foto.*) isochromatique.

iʃocronìʃmo, *s.m.* (*fis.*) isochronisme.

iʃòcrono, *ag.* (*fis.*) isochrone.

iʃodinamìa, *s.f.* isodynamie.

iʃodinàmico, *ag.* (*fis.*) isodynamique.

iʃodinamìʃmo, *s.m.* *V.* **iʃodinamìa**.

iʃoĝamìa, *s.f.* (*bot.*) isogamie.

iʃoglòssa, *s.f.* (*linguistica*) isoglosse.

iʃoĝònica, *s.f.* (*geog.*) isogone.

iʃoĝònico, *ag.* (*geog.*) isogone.

iʃoièta, *s.f.* (*geog.*) isohyète.

iʃoìpsa, *s.f.* (*geog.*) courbe de niveau.

iʃola, *s.f.* **1.** île: *— corallina*, île de corail **2.** (*fig.*) îlot (*m.*): *— etnica, linguistica*, îlot ethnique, linguistique **3.** (*isolato*) îlot (*m.*) **4.** (*spartitraffico*) îlot (*m.*), refuge (*m.*) **5.** (*anat.*) îlot (*m.*) **6.** (*mar.*) îlot (*m.*).

iʃolàbile, *ag.* isolable.

iʃolaménto, *s.m.* **1.** isolement: *un periodo di —*, une période d'isolement || *cella d'—*, (*di carcere, manicomio*) cellule d'isolement || *reparto di —*, rayon des contagieux || *splendido —*, (*st. inglese*) splendide isolement **2.** (*fis.*) isolation (*f.*): *— elettrico, termico*, isolation électrique, thermique || *— acustico*, insonorisation **3.** (*chim.*) isolement.

iʃolàno, *ag.* e *s.m.* insulaire.

iʃolànte, *ag.* e *s.m.* (*fis.*) isolant: *nastro —*, bande isolante.

iʃolàre, *v.t.* **1.** isoler: *— una parola dal contesto*, isoler un mot du contexte || *— una nazione*, isoler une nation **2.** (*chim. fis.*) isoler || *— acusticamente*, insonoriser || **iʃolàrsi**, *v.r.* s'isoler.

iʃolataménte, *av.* isolément.

iʃolàto, *ag.* **1.** isolé: *luogo —*, un endroit isolé; *vivere — dal mondo*, vivre isolé du monde **2.** (*elettr.*) isolé ♦ *s.m.* **1.** îlot **2.** (*sport*) (*corridore indipendente*) indépendant.

iʃolatóre, *s.m.* (*fis.*) isolateur: *— a sospensione*, isolateur de suspension; *— di porcellana*, isolateur en porcelaine.

iʃolazionìʃmo, *s.m.* (*pol.*) isolationnisme.

iʃolazionìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) isolationniste.

iʃolazionìstico, *ag.* (*pol.*) isolationniste.

iʃolétta, *s.f.*, **iʃolòtto**, *s.m.* îlot (*m.*).

iʃomerìa, *s.f.* (*chim.*) isomérie.

iʃomèrico, *ag.* (*chim.*) isomérique.

iʃomerìʃmo, *s.m.* (*chim.*) isomérisme.

iʃomeriʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) isomérisation.

iʃòmero, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) isomère.

iʃomètrico, *ag.* (*scient.*) isométrique.

iʃomorfìʃmo, *s.m.* (*chim.*) isomorphisme.

iʃomòrfo, *ag.* (*chim.*) isomorphe.

iʃoottàno, *s.m.* (*chim.*) isooctane.

iʃòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) isopodes.

iʃòscele, *ag.* (*geom.*) isocèle.

iʃosillàbico, *ag.* (*linguistica, metrica*) isosyllabique.

iʃosìʃmico, *ag.* (*geol.*) isosiste.

iʃostaʃìa, *s.f.* (*geol.*) isostasie.

iʃotàttico, *ag.* (*chim.*) isotactique.

iʃotèrma, *s.f.* (*geog.*) isotherme.
iʃotèrmico, *ag.* (*fis.*) isotherme.
iʃòtero, *ag.* (*geog.*) isothère.
iʃotonìa, *s.f.* (*chim.*) isotonie.
iʃotònico, *ag.* (*chim.*) isotonique.
iʃotopìa, *s.f.* (*chim.*) isotopie.
iʃòtopo, *s.m.* (*chim.*) isotope ♦ *ag.* (*chim.*) isotopique.
iʃotropìa, *s.f.* (*fis.*) isotropie.
iʃòtropo, *ag.* (*fis.*) isotrope.
Iʃòtta, *no.pr.f.* Yseult, Iseut, Isolde.
iʃòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) isoptères.
ispànico, *ag.* hispanique.
ispaniʃmo, *s.m.* hispanisme.
ispanìsta, *s.m.* hispanisant.
ispàno-americàno, *ag.* hispano-américain*.
ispessiménto, *s.m.* épaississement.
ispessìre, *v.t.* **1.** épaissir: — *una salsa*, épaissir une sauce **2.** (*rar.*) (*intensificare, aumentare*) intensifier || **ispessìrsi**, *v.r.* **1.** épaissir, s'épaissir: *la nebbia si è ispessita*, le brouillard s'est épaissi (*o* a épaissi) **2.** (*rar.*) (*intensificare, aumentare*) s'intensifier.
ispettìvo, *ag.* (*di ispettore*) d'inspecteur; (*di ispezione*) d'inspection: *funzioni ispettive*, fonctions d'inspecteur; *metodi ispettivi*, méthodes d'inspection.
ispettoràto, *s.m.* **1.** (*carica d'ispettore*) inspectorat **2.** (*organo dipendente dallo stato, la sede stessa*) inspection (*f.*): *Ispettorato del Lavoro*, Inspection du Travail.
ispettóre, *s.m.* inspecteur: — *di polizia*, inspecteur de police; — *delle assicurazioni*, inspecteur d'assurances; — *del lavoro*, inspecteur du travail; — *scolastico*, inspecteur (de l'enseignement) primaire || — *doganale*, (*sul lavoro delle dogane*) inspecteur des douanes; (*sulle merci in dogana*) visiteur de la douane || — *fiscale*, inspecteur des contributions || **ispettrìce**, *s.f.* inspectrice.
ispezionàre, *v.t.* inspecter.
ispezióne, *s.f.* inspection: *fare un'*—, faire une inspection; *giro d'*—, tournée d'inspection || — *doganale*, visite de la douane || *diritto d'*—, droit de regard.
ispidaménte, *av.* rudement.
ispidézza, *s.f.* **1.** *l'— di una barba*, l'aspect hirsute d'une barbe; *l'— di un mento*, les poils piquants d'un menton **2.** (*fig.*) (*di carattere*) rudesse; (*di argomento*) caractère ardu.
ìspido, *ag.* **1.** hirsute: *barba ispida*, barbe hirsute || — *come un porcospino*, hérissé comme un porc-épic **2.** (*bot.*) hispide **3.** (*fig.*) (*di persona difficile da trattare*) revêche; (*di cosa irta di difficoltà*) épineux*.
ispiràre, *v.t.* **1.** inspirer: — *fiducia*, inspirer confiance; — *simpatia, coraggio*, inspirer de la sympathie, du courage **2.** (*inspirare*) inspirer || **ispiràrsi**, *v.r.* s'inspirer (de): — *alla natura*, s'inspirer de la nature; *questa musica si ispira ai canti popolari*, cette musique s'inspire des chants populaires.
ispiràto, *ag.* inspiré: *parlava con aria ispirata*, il parlait d'un air inspiré || *libri ispirati*, (*eccl.*) livres inspirés || — *a*, inspiré (de, par): *musica ispirata ai canti popolari*, musique inspirée par les (*o* des) chants populaires; *regime — ai principi della libertà*, régime inspiré par les principes de la liberté.
ispiratóre, *ag.* inspirateur* ♦ *s.m.* inspirateur || **ispiratrìce**, *s.f.* inspiratrice.
ispirazióne, *s.f.* inspiration: *seguire la propria* —, suivre son inspiration; *cercare l'*—, chercher l'inspiration; *trarre — da ql.co.*, tirer son inspiration de qq.ch. (*o* s'inspirer de qq.ch.) || *mi è venuta l'— d'agire così*, l'idée m'est venue d'agir ainsi.
Iʃraèle[1], *no.pr.m.* (*Bibbia*) Israël.
Iʃraèle[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Israël.
iʃraeliàno, *ag.* israélien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Israélien.
iʃraelìta, *ag.* israélite ♦ *s.m.* Israélite.
iʃraelìtico, *ag.* israélite.
issàre, *v.t.* hisser: — *le vele*, hisser les voiles; — *la bandiera*, hisser le drapeau (*o* les couleurs); — *un carico per mezzo di una gru*, hisser une charge au moyen d'une grue || *issa!, issa!*, hissez ! || **issàrsi**, *v.r.* se hisser.
Issióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Ixion.
Ìsso, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Issos (*m.*).
issòpo, *s.m.* (*bot.*) hysope.
istallàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **installàre** e *deriv.*
istamìna, *s.f.* (*farm.*) histamine.
istantànea, *s.f.* (*foto.*) instantané (*m.*).
istantaneaménte, *av.* instantanément; (*immediatamente*) immédiatement.
istantaneità, *s.f.* instantanéité.
istantàneo, *ag.* instantané; (*immediato*) immédiat: *morte istantanea*, mort instantanée; *reazione istantanea*, réaction instantanée (*o* immédiate); *decisione istantanea*, décision immédiate || *fotografia istantanea*, (*foto.*) instantané.
istànte[1], *s.m.* instant, moment: *durò un solo* —, cela ne dura qu'un instant (*o* un moment); *bisogna attendere qualche* —, il faut attendre quelques instants; *ricordava con nostalgia quei pochi istanti di gioia*, il regrettait ces quelques instants de joie || *in un* —, en un instant; *basta un — di disattenzione per*, il suffit d'un instant d'inattention pour || *tornerà tra un* —, il reviendra dans un instant || *deve arrivare da un — all'altro*, il doit arriver d'un instant à l'autre || *all'*—, *sull'*—, à l'instant || *nell'— che...*, à l'instant même où...
istànte[2], *ag.* e *s.m.* (*dir.*) requérant.
istànza, *s.f.* **1.** (*dir.*) instance: — *di divorzio*, instance de divorce; *proporre un'— giudiziaria*, introduire une instance judiciaire || *tribunale, giudice di prima* —, tribunal, juge de première instance; *presentare, rinnovare le proprie istanze*, présenter, renouveler ses instances; *fare — per ottenere ql.co.*, solliciter qq.ch. || *a, per — di qlcu.*, sur la demande (*o* requête) de qqn. || *in ultima* —, en dernier ressort **2.** (*insistenza*) instance: *cedette alle sue istanze*, il céda à ses instances **3.** (*esigenza*) exigence: *le istanze della letteratura contemporanea*, les exigences de la littérature contemporaine.
isterèʃi, *s.f.* (*fis.*) hystérésis.
isterìa, *s.f.* *V.* **isteriʃmo**.
istericaménte, *av.* hystériquement.
istèrico, *ag.* hystérique || *attacco* —, crise d'hystérie ♦ *s.m.* hystérique.
isterifórme, *ag.* hystériforme.
isteriliménto, *s.m.* **1.** épuisement (*anche fig.*) **2.** (*sterilità*) stérilité (*f.*).
isterilìre, *v.t.* rendre* stérile (*anche fig.*): — *un terreno*, rendre une terre stérile ♦ *v.i.*, **isterilìrsi**, *v.r.* devenir* stérile (*anche fig.*).
isterilìto, *ag.* (devenu) stérile.
isteriʃmo, *s.m.* (*med.*) hystérie (*f.*).
isterografìa, *s.f.* (*med.*) hystérographie.
isterotomìa, *s.f.* (*chir.*) hystérotomie.
istésso, *ag.* e *pron.* *V.* **stésso**.
istidìna, *s.f.* (*chim. biol.*) histidine.
istigaménto, *s.m.* *V.* **istigazióne**.
istigàre, *v.t.* inciter, pousser: — *qlcu. al male*, inciter (*o* pousser) qqn. au mal; — *qlcu. a mentire*, inciter (*o* pousser) qqn. à mentir.
istigatóre, *s.m.* instigateur || **istigatrìce**, *s.f.* instigatrice.
istigazióne, *s.f.* instigation.
istillàre, *v.t.* instiller (*anche fig.*).
istillazióne, *s.f.* instillation.
istintivaménte, *av.* instinctivement.
istintività, *s.f.* instinctivité.
istintìvo, *ag.* instinctif*: *antipatia istintiva*, antipathie instinctive; *reazione istintiva*, réaction instinctive; *l'amore materno è — nella donna*, chez la femme, l'amour maternel est instinctif ♦ *s.m.* être instinctif.
istìnto, *s.m.* instinct: — *materno*, instinct maternel; — *di conservazione*, instinct de conservation; *cedere ai propri istinti*, céder à ses instincts || *d'*—, *per* —, d'instinct, par instinct.
istituìre, *v.t.* **1.** instituer; (*fondare*) fonder: — *un ordine religioso*, instituer un ordre religieux; — *un premio letterario*, fonder un prix littéraire; — *una legge*, établir (*o* instituer) une loi; — *una scuola*, fonder une

école || — *un confronto,* établir (*o* instituer) une comparaison || — *un sacramento,* (*teol.*) instituer un sacrement || — *qlcu. erede,* (*dir.*) instituer héritier qqn. **2.** (*letter.*) décider **3.** (*ant.*) instruire*.

istitutìvo, *ag.* (*dir.*) constitutif*.

istitùto, *s.m.* **1.** institut; (*scolastico, bancario, ospedaliero, di pena*) établissement; (*di beneficenza*) institution (*f.*); (*collegio*) pensionnat: — *geografico, di ricerca,* institut géographique, de recherches; — *religioso,* institut religieux; — *scolastico, bancario,* établissement scolaire, bancaire; — *di carità,* institution de charité; *ha messo il figlio in un* —, il a mis son fils dans un pensionnat || — *tecnico, magistrale,* école technique, normale || — *di bellezza,* institut de beauté || — *di classificazione,* (*mar.*) société de classification **2.** (*nelle università*) institut: — *di fisica, di storia,* institut de physique, d'histoire **3.** (*istituzione*) institution (*f.*): *l'— della famiglia,* l'institution de la famille **4.** (*rar.letter.*) (*scopo*) but.

istitutóre, *s.m.* **1.** (*fondatore*) fondateur **2.** (*precettore*) précepteur || **istitutrìce,** *s.f.* **1.** (*fondatrice*) fondatrice **2.** (*insegnante*) gouvernante.

istituzionàle, *ag.* **1.** institutionnel* **2.** (*fondamentale*) concernant les institutes (d'une science).

istituzióne, *s.f.* **1.** institution: *l'— di un premio letterario,* l'institution d'un prix littéraire || — *di erede,* (*dir.*) institution d'héritier || — *canonica,* (*eccl.*) institution canonique **2.** (*ordinamento, istituto*) institution: *le istituzioni democratiche,* les institutions démocratiques; *l'— matrimoniale,* l'institution du mariage **3.** (*ente, organizzazione sociale*) institution: — *di carità,* institution de charité **4.** *pl.* (*principi fondamentali di una scienza*) institutes: *istituzioni di diritto romano,* institutes de droit romain **5.** (*ant.*) instruction.

ìstmico, *ag.* isthmique || *Giochi Istmici,* (*st.greca*) Jeux Isthmiques.

ìstmo, *s.m.* (*geog. anat.*) isthme.

istochìmica, *s.f.* histochimie.

istogènesi, *s.f.* (*scient.*) histogénèse, histogénie.

istogràmma, *s.m.* (*statistica*) histogramme.

istolìsi, *s.f.* (*biol.*) histolyse.

istologìa, *s.f.* (*biol.*) histologie.

istològico, *ag.* (*biol.*) histologique.

istòlogo, *s.m.* (*biol.*) histologiste.

istòria, *s.f. antiq. letter.* per **stòria**.

istoriàre, *v.t.* historier.

istoriàto, *ag.* historié.

istradaménto, *s.m.* acheminement.

istradàre, *v.t.* acheminer; (*dirigere*) diriger* (*anche fig.*): *il traffico è stato istradato in una via secondaria,* la circulation a été dirigée (*o* acheminée) vers une route secondaire; — *qlcu. in una professione,* orienter qqn. vers une profession || **istradàrsi,** *v.r.* se diriger* (*anche fig.*): *si è istradato nella carriera politica,* il s'est orienté vers la carrière politique.

Ìstria, *no.pr.f.* (*geog.*) Istrie.

istriàno, *ag.* istrien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Istrien.

ìstrice, *s.m.* **1.** (*zool.*) porc-épic* **2.** (*fig.*) hérisson.

istrióne, *s.m.* histrion (*anche fig.*).

istrionicaménte, *av.* en histrion.

istriònico, *ag.* histrionique || *l'arte istrionica,* l'art des histrions.

istrionìsmo, *s.m.* façons (*f.pl.*) d'histrion.

istruìbile, *ag.* instruisable.

istruìre, *v.t.* **1.** (*dare un'istruzione*) instruire*; (*insegnare ql.co. a qlcu.*) apprendre* (qq.ch. à qqn.): — *il popolo,* instruire le peuple; — *un operaio sul funzionamento di una macchina,* apprendre à un ouvrier le fonctionnement d'une machine **2.** (*ammaestrare*) dresser, instruire*: — *un cane, un cavallo,* dresser (*o* instruire) un chien, un cheval **3.** (*consigliare*) conseiller: *l'ho istruito sul modo di agire,* je l'ai conseillé (*o* je lui ai donné des indications *o* des instructions) sur la façon d'agir || *ti hanno istruito bene!,* (*iron.*) tu sais bien ta leçon ! **4.** (*dir.*) instruire: — *una causa, un processo,* instruire une cause, un procès || **istruìrsi,** *v.r.* **1.** (*farsi un'istruzione*) s'instruire* **2.** (*informarsi*) s'informer, se renseigner.

istruìto, *p.p.* di **istruìre** ♦ *ag.* instruit: *è molto* —, il a beaucoup d'instruction (*o* il est très instruit).

istruménto, *s.m.* (*dir.*) (*ant.*) instrument.

istruttìvo, *ag.* instructif*.

istruttóre, *s.m.* **1.** instructeur **2.** (*di autoscuola*) moniteur ♦ *con valore di ag. giudice* —, (*dir.*) juge instructeur (*o* d'instruction).

istruttòria, *s.f.* (*dir.*) instruction.

istruttòrio, *ag.* (*dir.*) d'instruction.

istruzióne, *s.f.* **1.** instruction; (*insegnamento*) enseignement (*m.*); (*formazione*) formation: — *classica, scientifica,* enseignement classique, scientifique; *ha una buona — classica,* il a une bonne formation classique || — *pubblica,* instruction publique || — *privata,* enseignement privé || — *obbligatoria,* instruction obligatoire || *ministero della Pubblica Istruzione,* ministère de l'Education Nationale; (*in Svizzera*) ministère de l'Instruction Publique **2.** (*cultura*) instruction, culture: *senza* —, sans instruction (*o* culture) **3.** (*spec.pl.*) (*direttive*) instructions: *dare istruzioni a qlcu.,* donner des instructions à qqn. || *è necessario attenersi alle istruzioni del medico,* il est nécessaire de suivre les prescriptions du médecin || *istruzioni per l'uso di un prodotto,* mode d'emploi d'un produit **4.** (*dir.*) instruction.

istupidiménto, *s.m.* abrutissement.

istupidìre, *v.t.* abrutir || **istupidìrsi,** *v.r.* s'abrutir.

istupidìto, *ag.* abruti.

Ìtaca, *no.pr.f.* (*geog.*) Ithaque.

itacìsmo, *s.m.* (*linguistica*) itacisme, iotacisme.

Itàlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Italie || *Giovane* —, (*st.*) Jeune Italie.

italianaménte, *av.* en bon* Italien*.

italianìsmo, *s.m.* italianisme.

italianìsta, *s.m.* italianisant.

italianità, *s.f.* italianité.

italianizzàre, *v.t.* italianiser.

italianizzazióne, *s.f.* italianisation.

italiàno, *ag.* italien* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) italien **2.** (*abitante*) Italien **3.** (*tip.*) italique.

itàlico, *ag.* **1.** italique **2.** (*tip.*) italique **3.** (*poet.*) (*italiano*) italien*.

italiòta, *s.m.* e *f.* italiote.

ìtalo, *ag.* (*letter.*) italien*.

ìtalo-americàno, *ag.* italo-américain*.

ìtalo-francése, *ag.* italo-français*.

ìtalo-tedésco, *ag.* italo-allemand*.

iteràre, *v.t.* (*letter.*) réitérer*, répéter*.

iterataménte, *av.* itérativement.

iteratìvo, *ag.* (*gramm.*) itératif*.

iteràto, *ag.* répété.

iterazióne, *s.f.* (*ret.*) itération.

itifàllico, *ag.* ithyphallique.

itifàllo, *s.m.* ithyphalle.

itinerànte, *ag.* itinérant.

itineràrio, *ag.* e *s.m.* itinéraire.

ìto, *p.p.* di **ìre**.

ittèrbio, *s.m.* (*chim.*) ytterbium.

ittèrico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) ictérique.

itterìzia, *s.f.* jaunisse.

ìttero, *s.m.* (*med.*) ictère.

ìttico, *ag.* du poisson; en poissons: *mercato* —, marché du poisson; *settore* —, secteur de la pêche et de la conservation du poisson; *patrimonio — di un oceano,* ressources en poissons d'un océan.

ittiocòlla, *s.f.* ichtyocolle.

ittiodónte, *s.m.* (*paleontologia*) ichthyodonte.

ittiofagìa, *s.f.* ichtyophagie.

ittiòfago, *ag.* e *s.m.* ichtyophage.

ittiòlo, *s.m.* (*farm.*) ichtyol.

ittiologìa, *s.f.* ichtyologie.

ittiològico, *ag.* ichtyologique.

ittiòlogo, *s.m.* ichtyologiste.

ittiosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) ichtyosaure.

ittiòsi, *s.f.* (*med.*) ichtyose.

ittìta, *ag.* hittite || **Ittìti**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Hittites.
ìttrio, *s.m.* (*chim.*) yttrium.
iùcca, *s.f.* (*bot.*) yucca.
iugàle, *ag.* (*anat.*) jugal*.
iùgero, *s.m.* (*antica misura di superficie* = m^2 *2500*) jugerum*.
iuglandàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) juglandacées.
Iugoslàvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Yougoslavie.
iugoslàvo, *ag.* yougoslave, jougoslave ♦ *s.m.* (*abitante*) Yougoslave, Jougoslave.
iugulàre, *ag.* *V.* **giugulàre**.
iùlo[1], *s.m.* (*zool.*) iule.
Iùlo[2], *no.pr.m.* (*lett.*) Iule.
iùngla, *s.f.* *V.* **giùngla**.
iùta, *s.f.* jute (*m.*).
iutièro, *ag.* du jute: *il commercio* —, le commerce du jute.
iutificio, *s.m.* fabrique (*f.*) de jute.
Iuvenàli, Iuvenàlie, *s.f.pl.* (*st.romana*) Juvénalies.
ìva, *s.f.* (*bot.*) ive, ivette.
Ivànoe, *no.pr.m.* Ivanhoe.
Ivétta, *no.pr.f.* Yvette.
ìvi, *av.* (*letter.*) **1.** (*di luogo*) là || — *accluso*, ci-joint (*o* ci-inclus) || — *compreso l'imballaggio*, l'emballage (y) compris; — *compreso tutto ciò che concerne*, y compris tout ce qui concerne **2.** (*di tempo*): — *a un anno*, un an après; — *a poco*, peu (de temps) après **3.** (*nelle citazioni*) ibidem.
Ìvo, *no.pr.m.* Yves.
Ivrèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Ivrée.

J

j, *s.m.* e *f.* j (*m.*) || — *come Jersey,* (*tel.*) j comme Joseph.
jack, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr. tel.*) jack.
Jàcopo, *no.pr.m. V.* **Iàcopo**.
Jàfet, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Japhet.
jainìʃmo, *s.m.* (*relig.*) jaïnisme.
javelliʒʒazióne, *s.f.* javellisation.
jazz, *s.m.* (*ingl.*) jazz: — *freddo*, jazz froid; — *caldo*, jazz-hot; *orchestra di* —, orchestre de jazz.
jazzìsta [dʒæzista], *s.m.* joueur de jazz.
jazzìstico [dʒæzistico], *ag.* du jazz.
jeep, *s.f.* (*ingl.*) jeep ®.
Jéfte, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jephté.
Jèhova, Jèova, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Jéhovah.
Jèna, *no.pr.f.* (*geog.*) Jéna.
jersey, *s.m.* (*ingl.*) jersey.
jet, *s.m.* (*ingl.*) (*aer.*) jet.
Jeʒabèl, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Jézabel.
jigger, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) jigger.
Jòab, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joab.
Jòas, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joas.
jockey, *s.m.* (*ingl.*) jockey.
jòd, *s.m.* (*linguistica*) yod.
Joiàda, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Joad.
jò-jò, *s.m. V.* **yò-yò**.
jolly, *s.m.* (*ingl.*) joker.
Josuè, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Josué.
joule, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) joule.
judò, *s.m.* judo.
judoista, *s.m.* judoka.
jùngla, *s.f. V.* **giùngla**.
jùnior, *ag.* e *s.m.* junior.
Jütland, *no.pr.m.* (*geog.*) Jutland || *dello* —, jutlandais || *abitante dello* —, Jutlandais.

K

k, *s.m.* e *f.* k (*m.*) || — *come Kursaal,* (*tel.*) k comme Kléber.
Kaàba, *no.pr.f.* (*st. relig.*) Kaaba.
kafkiàno, *ag.* kafkien*.
kainìte, *s.f.* (*min.*) kaïnite.
kakemòno, *s.m.* (*pitt.*) kakémono.
kàki[1-2], *ag.* e *s.m. V.* **càchi** [1-2].
kàla-aʒàr, *s.m.* (*med.*) kala-azar.
kàmala, *s.f.* (*bot.*) kamala (*m.*).
kamikàze, *s.m.* kamikaze.
kantiàno, *ag.* (*st.fil.*) kantien*.
kantìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) kantisme.
kapòk, *s.m.* (*bot.*) kapok.
kàppa, *s.m.* e *f.* (*decima lettera dell'alfabeto greco*) kappa (*m.*).
karakìri, *s.m. V.* **harakìri**.
karàkul, *s.m.* (*zool.*) caracul.
karité, *s.m.* (*bot.*) karité.
kart, *s.m.* (*ingl.*) kart.
kartìʃmo, *s.m.* (*neol.*) (*lo sport del go-kart*) karting.
kartòdromo, *s.m.* (*neol.*) piste pour les courses de karts.
Kartùm, *no.pr.f.* (*geog.*) Khartoum (*m.*).
Kashmìr, *no.pr.m.* (*geog.*) Cachemire.
Katànga, *no.pr.m.* (*geog.*) Katanga.
katanghése, *ag.* (*geog.*) du Katanga ♦ *s.m.* habitant du Katanga.
kàva, *s.f.* (*bot.*) kava (*m.*).
kayak, *s.m.* (*ingl.*) kayak.
kedivè, *s.m.* khédive.
kèfir, *s.m.* kéfir.
kelène, *s.m.* (*chim.*) kélène.
kellerìna, *s.f. V.* **chellerìna**.
Kelvin, *no.pr.* (*st. fis.*) Kelvin.
kepleriàno, *ag.* (*astr.*) de Képler.
Keplèro, *no.pr.* (*st. astr.*) Képler.
KeV, *s.m.* (*fis.*) KeV.
keynesiàno, *ag.* (*econ.*) keynésien.
khan, *s.m.* (*turco*) khan.
kibbùtz, *s.m.* (*comunità agricola israeliana*) kibboutz.
kieʃerìte, *s.f.* (*min.*) kiesérite.
kilo, *s.m.* e *deriv. V.* **chilo**[2] e *deriv.*
kimòno, *s.m.* kimono.
kinkajù, *s.m.* (*zool.*) kinkajou.
kivi, *s.m.* (*zool.*) kiwi.
klàcson, *s.m. V.* **clàcson**.
kleksografìa, *s.f.* (*neol.*) kleksographie.
klystron, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) klystron.
knock-down, *l.ag.* (*ingl.*) (*pugilato*) knock-down.
knock-out, *l.ag.* (*ingl.*) (*pugilato*) knock-out: *essere, mettere* —, être, mettre knock-out; *vincere per — tecnico*, gagner par knock-out technique.
koàla, *s.m.* (*zool.*) koala.
koinè, *s.f.* (*linguistica*) koinê.
kolchoz, *s.m.* (*russo*) kolkhoze.
kòre, *s.f.* (*antica scultura greca*) corê.
koùros, *s.m. V.* **kùros**.
kràal, *s.m.* (*etnologia*) kraal.
Krapfen, *s.m.* (*ted.*) krapfen.
kris, *s.m.* (*etnologia*) criss.
ksi, *s.m.* e *f.* (*quattordicesima lettera dell'alfabeto greco*) ksi (*m.*).
kumìs, *s.m.* (*etnologia*) koumis, koumys.
Kümmel, *s.m.* (*ted.*) kummel.
kùros, *s.m.* (*antica scultura greca*) couros, kouros.
Kursaal, *s.m.* (*ted.*) kursaal.
kyrie (elèison), *s.m.* (*eccl.*) kyrie (eleison).

L

l, *s.m.* e *f.* (*decima lettera dell'alfabeto italiano*) l (*m.*) ‖ — *come Livorno*, (*tel.*) l comme Louis.

la[1], *art. determinativo f.sing.* **1.** **la**; (*davanti a vocale o* h *muta*) **l'**; (*con idea di possesso*) **ma**, **ta**, etc...: — *casa*, la maison; — *scuola*, l'école; *l'erba*, l'herbe; *è uscito con — zia*, il est sorti avec sa tante; *perché non metti — pelliccia?*, pourquoi ne mets-tu pas ta fourrure? ‖ *La Divina Commedia*, (*lett.*) la Divine Comédie **2.** (*in alcuni casi non si traduce*): — *mia casa*, ma maison; *è uscito senza — sciarpa*, il est sorti sans écharpe; *i vini della Champagne*, les vins de Champagne; *viene dall'Inghilterra*, il vient d'Angleterre **3.** (*distributivo*): *spende cinquemila lire — settimana*, il dépense cinq mille lires par semaine; *è pagato mille lire l'ora*, il est payé mille lires l'heure (*o* par heure); *questa traduzione costa mille lire — pagina*, cette traduction coûte mille lires la page.

là[2], *av.* **1.** **là**: *è senz'altro* —, il est là sans doute; *mettilo* —, mets-le là; — *su quel tavolo*, là sur cette table; *l'ho messo — dove mi avevi detto*, je l'ai mis là où tu m'avais dit; *sono arrivato fin* —, je suis arrivé jusque-là; *verrò — io*, j'irai là moi-même; *sono passato di — proprio ieri*, hier j'ai justement passé par là ‖ — *dentro*, — *fuori*, là-dedans, là-dehors; — *sotto*, — *sopra*, là-dessous, là-dessus ‖ — *intorno*, là autour ‖ *qua e* —, *V. qua* ‖ *ora qui ora* —, tantôt ici, tantôt là; *uno qui e uno* —, l'un ici, l'autre là ‖ *di* —, (*moto da luogo*) de là; (*moto per luogo*) par là: *è di* —, *è andato di* —, (*nell'altra stanza*) il est à côté, il est allé à côté (*o* dans l'autre pièce *o* de l'autre côté) ‖ *va' via di* —, sors de là; *di — alla stazione*, de là à la gare ‖ *si esce di* —, (*da quella parte*) on sort de ce côté-là (*o* c'est par là qu'on sort) ‖ *da qui in* —, (*tempo*) dorénavant; (*luogo*) à partir d'ici ‖ *voltarsi in* —, se tourner de l'autre côté ‖ *tirarsi, farsi* (*più*) *in* —, s'écarter ‖ *andare in* —, (*procedere, anche fig.*) avancer; (*ritardare*) traîner: *andando in — con lo studio capirai che...*, en avançant dans tes études, tu comprendras que...; *andare in — con gli anni*, avancer en âge; *penso che andremo in — con gli esami*, je pense que les examens dureront assez longtemps ‖ *essere in — con gli anni*, être avancé en âge ‖ *più in* —: *spostalo più in* —, (*più indietro*) mets-le plus en arrière; (*più lontano*) plus loin; *ne riparleremo più in* —, nous en reparlerons plus tard; *le sue nozioni di aritmetica non vanno più in — delle quattro operazioni*, ses connaissances en arithmétique ne vont pas plus loin que les quatre opérations; *non vede più in — del proprio naso*, il ne voit pas plus loin que son nez ‖ *chi è —?*, qui est-là? (*o* qui va là?); *chi va —?*, qui vive?; *alto — !*, halte-là ! ‖ *ehi — !*, *ohi — !*, (*per richiamo o rimprovero*) eh là ! ‖ — *per* —, *V. lì* ‖ — *!* — *!*, *smettila !*, là, là, arrête ! ‖ *va'* — *!*: *va' — che la sai lunga !*, tu en sais long toi ! ‖ —, *ho finito !*, ça y est ! j'ai fini ! ‖ *il mondo di* —, l'au-delà ‖ *essere più di — che di qua*, être plus mort que vif ‖ *di — da venire*, encore à venir **2.** (*rafforzativo di* quello) **-là**: *quell'uomo* —, cet homme-là; *quel libro* —, ce livre-là; *dammi quelli* —, donne-moi ceux-là **3.** (*con valore enfatico e rafforzativo*): *zitto, zitti — !*, silence, là-bas !; *guarda — che disordine !*, regarde un peu quel désordre ! **4.** (*in unione a* ecco): « *Dove sono i dischi?* » « *Eccoli* — », « Où sont les disques? » « Les voilà »; *eccolo* —, le voilà ‖ **al di là**, *l.av.* au-delà ‖ **(al) di là da**, *l.prep.* au-delà de: (*al*) *di — dal fiume, dai monti*, au-delà de la rivière, au-delà des montagnes.

là[3], *pron.pers.f. di 3ª persona sing.* **1.** *ogg.* **la**; (*si elide davanti a vocale o* h *muta*): *l'ho vista ieri*, je l'ai vue hier; *devo vederla domani*, je dois la voir demain; *non l'ho più incontrata*, je ne l'ai plus rencontrée; *aspettiamola*, attendons-la; *rendimela, rendetemela*, rends-la-moi, rendez-la-moi; *guardandola*, en la regardant; *eccola*, la voilà; *ecco la lettera, spediscila tu*, voici la lettre, expédie-la toi-même; *dammi quella lettera, voglio leggerla*, donne-moi cette lettre, je veux la lire **2.** *ogg.* (*formula di cortesia*) **vous**: — *ringrazio signora, signore*, je vous remercie Madame, Monsieur **3.** (*in espressioni ellittiche, con valore indeterminato*): *ce l'ha fatta*, il a réussi; *non ce — faccio più*, je n'en peux plus; *a me non — si fa !*, je ne marche pas, moi !; *l'abbiamo scampata bella*, nous l'avons échappé belle; *me — pagherete*, vous me le payerez; *me — sono vista brutta*, j'ai passé un vilain quart d'heure; *saperla lunga*, en savoir long; *per farla breve*, bref; *a dirla fra noi*, soit dit entre nous; *smettila !*, arrête ! ‖ *chi — fa l'aspetti*, à trompeur trompeur et demi **4.** *sogg.* (*fam. fiorentino*): — *mi dica*, dites-moi; — *si decida*, décidez-vous; *l'è una storia lunga*, c'est une longue histoire; — *finisce male questa volta*, cette fois, ça va mal tourner.

la[4], *s.m.* (*mus.*) la: *concerto in — minore per piano e orchestra*, concerto en la mineur pour piano et orchestre ‖ *dare il — all'orchestra*, donner le la à l'orchestre; *dare il* —, (*fig.*) donner le la (*o* donner le ton).

Làbano, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Laban.

làbaro, *s.m.* **1.** (*st. romana*) labarum **2.** (*insegna*) bannière (*f.*), étendard **3.** (*fig.*) (*vessillo*) bannière (*f.*).

làbbro, *s.m.*; *pl.f.* **labbra** (*nel significato* **1**); *pl.m.* **labbri** (*nei significati* **2** *e* **3**) **1.** lèvre (*f.*): — *inferiore, superiore*, lèvre inférieure, supérieure; *labbra sottili, carnose, sporgenti*, des lèvres minces, charnues, grosses; — *leporino*, (*med.*) bec-de-lièvre; *chiudere, stringere le labbra*, serrer les lèvres; *increspare, arricciare le labbra*, pincer les lèvres; *tenere la sigaretta tra le labbra*, avoir (*o* garder) la cigarette aux lèvres; *accostare il bicchiere alle labbra*, porter le verre à ses lèvres ‖ *mordersi le labbra*, (*anche fig.*) se mordre les lèvres ‖ *leccarsi le labbra*, se lécher les lèvres; (*fam.*) se lécher les babines ‖ *a quella vista, le parole gli morirono sulle labbra*, à cette vue, les mots expirèrent sur ses lèvres ‖ *quello che ha in cuore ha sulle labbra*, il est parfaitement sincère ‖ *morì col suo nome sulle labbra*, il mourut en prononçant son nom ‖ *dalle sue labbra non è mai uscito un lamento*, jamais une plainte ne s'est échappée de ses lèvres ‖ *pendere dalle labbra di qlcu.*, être pendu aux lèvres de qqn. ‖ *a fior di labbra*, du bout des lèvres: *ridere, rispondere a fior di labbra*, rire, répondre du bout des lèvres **2.** (*di una ferita*) lèvre (*f.*) **3.** (*bordo*) bord: *i labbri di un vaso, di una tazza*, les bords d'un pot, d'une tasse.

labbróne, *s.m.* grosse lèvre.

làbe, *s.f.* (*letter.*) tache.

labèllo, *s.m.* (*bot.*) labelle.

labiàle, *ag.* labial*: *le arterie labiali*, (*anat.*) les artères labiales; *consonante* —, (*fonetica*) consonne labiale ♦ *s.f.* (*fonetica*) labiale.

labialiʒʒàre, *v.t.* (*fonetica*) labialiser.

labialiʒʒazióne, *s.f.* (*fonetica*) labialisation.

labiàte, *s.f.pl.* (*bot.*) labiacées.

labiàto, *ag.* (*bot.*) labié.

Labièno, *no.pr.m.* (*st.*) Labiénus.

làbile, *ag.* **1.** (*letter.*) (*fugace*) passager*: *una gioia* —, une joie passagère **2.** (*debole*) faible, labile: *avere la memoria* —, avoir la mémoire faible (*o* courte) **3.** (*chim.*) (*instabile*) labile.

labilità, *s.f.* (*rar.*) fragilité, caducité.

labiodentàle, *ag.* (*fonetica*) labio-dental*: *consonante* —, une consonne labio-dentale ♦ *s.f.* (*fonetica*) labio-dentale.

labionasàle, *ag.* (*fonetica*) labio-nasal* ♦ *s.f.* (*fonetica*) labio-nasale.

labiovelàre, *ag.* e *s.f.* (*fonetica*) labiovélaire.

labirìntico, *ag.* labyrinthique: *nervo* —, (*anat.*) nerf labyrinthique; *sordità labirintica,* (*med.*) surdité labyrinthique.

labirintìte, *s.f.* (*med.*) labyrinthite.

labirìnto, *s.m.* labyrinthe (*in tutti i significati*).

labirintodónti, *s.m. pl.* (*paleontologia*) labyrinthodontes.

laboratòrio, *s.m.* **1.** laboratoire; (*di farmacisti*) officine (*f.*): — *chimico,* laboratoire de chimie; *assistente di* —, (*uomo*) laborantin; (*donna*) laborantine **2.** (*di operai, artigiani*) atelier.

laboratorìsta, *s.m.* laborantin ♦ *s.f.* laborantine.

laboriosaménte, *av.* laborieusement.

laboriosità, *s.f.* **1.** (*difficoltà*) difficulté: *la* — *dei negoziati,* la difficulté des négociations **2.** (*operosità*) diligence; (*di un popolo*) habitudes laborieuses: *è stato lodato per la sua* —, il a été loué pour sa diligence; *questa città è conosciuta per la* — *dei suoi abitanti,* cette ville est connue pour les habitudes laborieuses de ses habitants.

laborióso, *ag.* **1.** laborieux*: *un'impresa laboriosa,* une entreprise laborieuse; *un parto* —, un accouchement laborieux; *uno stile* —, un style laborieux **2.** (*alacre; attivo*) laborieux*: *un artigiano* —, un artisan laborieux; *una città, una vita laboriosa,* une ville, une vie laborieuse.

Labradòr, *no.pr.m.* (*geog.*) Labrador.

labradorìte, *s.f.* (*min.*) labrador (*m.*), labradorite.

làbro, *s.m.* (*zool.*) labre.

labrònico, *ag. rar.* per **livornése.**

laburìʃmo, *s.m.* (*pol.*) travaillisme.

laburìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) travailliste: *il partito* —, le parti travailliste.

laburìstico, *ag.* (*pol.*) travailliste.

labùrno, *s.m.* *V.* **cìtiʃo.**

làcca, *s.f.* **1.** laque: — *per unghie,* vernis à ongles; — *per capelli,* laque pour cheveux **2.** (*oggetto laccato*) laque (*m.*): *una collezione di lacche cinesi,* une collection de laques chinois ♦ *ag.* *gomma-lacca,* gomme laque; *rosso* —, rouge laque.

laccàgi, *s.f.* (*chim.*) laccase.

laccamùffa, *s.f.* *V.* **tornasóle.**

laccàre, *v.t.* laquer: — *un mobile,* laquer un meuble || —, *laccarsi le unghie,* mettre du vernis sur ses ongles.

laccàto, *ag.* laqué: *mobili laccati,* meubles laqués || *unghie laccate,* ongles vernis.

laccatóre, *s.m.* laqueur.

laccatùra, *s.f.* laquage (*m.*).

laccétto, *s.m.* lacet.

lacchè, *s.m.* laquais (*anche fig.*).

làccia, *s.f.* *V.* **alòʃa.**

làccio, *s.m.* **1.** lacet; (*per catturare cavalli, bovini allo stato brado*) lasso: *prendere al* —, prendre au lasso || *mettere, avere il* — *al collo,* (*fig.*) mettre, avoir la corde au cou || — *d'amore,* (*arald.*) lacs d'amour **2.** (*fig.*) (*inganno, insidia*) piège: *tendere il* —, tendre un piège; *essere preso al* —, être pris au piège; *cadere nel* —, tomber dans un piège (*o* dans le panneau) **3.** (*stringa*) lacet: *i lacci delle scarpe,* les lacets des souliers; *stringere i lacci,* serrer (*o* nouer) les lacets || — *emostatico,* (*med.*) ligature hémostatique **4.** (*fig.*) (*legame*) lien **5.** (*cappio*) nœud coulant.

lacciòlo, *s.m.* lacet.

laccolìte, *s.m.* e *f.* (*geol.*) laccolite (*f.*).

lacedèmone, *ag.* (*letter.*) lacédémonien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Lacédémonien.

lacerànte, *ag.* déchirant.

laceràre, *v.t.* déchirer (*anche fig.*): — *una lettera,* déchirer une lettre; *un grido lacerò l'aria,* un cri déchira l'air; *era lacerato dai rimorsi,* il était déchiré par les remords || **laceràrsi,** *v.r.* se déchirer.

laceratùra, *s.f.* déchirure; lacération.

lacerazióne, *s.f.* déchirement (*m.*) (*anche fig.*); (*ferita*) déchirure.

lacèrna, *s.f.* (*st.abbigl.*) lacerne.

làcero, *ag.* **1.** déchiré: *un abito* —, un vêtement déchiré || *ferita lacero-contusa,* plaie contuse **2.** (*che porta abiti laceri*) déguenillé: *un mendicante* —, un mendiant déguenillé (*o* en loques *o* en haillons).

lacertìlii, *s.m.pl.* (*zool.*) lacertiliens.

lacèrto, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*lucertola*) lézard **2.** (*letter.*) (*muscolo del braccio*) biceps **3.** (*dial.*) (*scombro*) maquereau*.

Làcheʃi, *no.pr.f.* (*mit.*) Lachésis.

lacìnia, *s.f.* (*bot.*) lacinie.

laciniàto, *ag.* (*anat.bot.*) lacinié.

lacòne, *ag.* (*st.*) laconien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Laconien.

Lacònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laconie.

laconicaménte, *av.* laconiquement.

laconicità, *s.f.* laconisme (*m.*).

lacònico, *ag.* laconique.

làcrima, *s.f.* **1.** larme: *aveva le lacrime agli occhi,* il avait les larmes aux yeux; *le spuntò una* — *tra le ciglia,* une larme perla entre ses cils; *scoppiare in lacrime,* fondre en larmes (*o* éclater en sanglots); *essere in lacrime,* être en larmes; *sciogliersi in lacrime,* fondre en larmes; *bagnare, inondare di lacrime,* mouiller, arroser de larmes; *viso rigato di lacrime,* visage ruisselant de larmes; *asciugare le lacrime a qlcu.,* (*anche fig.*) essuyer (*o* sécher) les larmes de qqn.; *asciugarsi le lacrime,* essuyer (*o* sécher) ses larmes; *ingoiare, trattenere le lacrime,* ravaler, retenir ses larmes || *piangere a calde lacrime,* pleurer à chaudes larmes || *piangere lacrime di sangue,* pleurer des larmes de sang || *piangere lacrime amare,* pleurer des larmes amères || *strappare le lacrime,* arracher des larmes || *commuoversi fino alle lacrime,* être ému (*o* touché) jusqu'aux larmes || *ridere fino alle lacrime,* rire aux larmes || *avere le lacrime in tasca,* avoir toujours la larme à l'œil || *lacrime di gioia, di tenerezza,* larmes de joie, de tendresse || *lacrime di coccodrillo,* (*fig.*) larmes de crocodile || *la terra, questa valle di lacrime,* la terre, cette vallée de larmes **2.** (*quantità piccolissima*) larme: *una* — *di vino,* une larme de vin **3.** (*bot.*) — *di Maria,* symphorine; *lacrime di Giobbe,* larmes-de-Job.

lacrimàbile, *ag.* déplorable, lamentable.

lacrimàle, *ag.* lacrymal*: *ghiandole lacrimali,* (*anat.*) glandes lacrymales; *sacco* —, (*anat.*) sac lacrymal || *vaso* —, (*archeol.*) lacrymatoire.

lacrimàre, *v.i.* **1.** pleurer: *ha un occhio che lacrima,* il a un œil qui pleure **2.** (*rar.*) (*stillare*) goutter, dégoutter.

lacrimatóio, *s.m.* (*archeol.*) lacrymatoire.

lacrimatòrio, *ag.* e *s.m.* (*archeol.*) lacrymatoire.

lacrimazióne, *s.f.* larmoiement (*m.*).

lacrimévole, *ag.* lamentable, pitoyable.

lacrimògeno, *ag.* lacrymogène.

lacrimóne, *s.m.* grosse larme.

lacrimóso, *ag.* **1.** larmoyant: *occhi lacrimosi,* yeux larmoyants **2.** (*lacrimevole*) lamentable, pitoyable: *una storia lacrimosa,* une histoire pitoyable.

lacrimùccia, *s.f.* petite larme.

lactobattèrio, *s.m.* (*microbiologia*) amylobacter.

lacuàle, *ag.* sur le lac, sur le lacs: *navigazione* —, navigation sur le lac.

lacùna, *s.f.* **1.** lacune: *ci sono gravi lacune nella sua cultura,* sa culture présente de grosses lacunes; *colmare una* —, combler une lacune **2.** (*anat.*) cavité.

lacunàre, *s.m.* (*arch.*) caisson ♦ *ag.* (*psic.*) lacunaire.

lacunóso, *ag.* plein de lacunes.

lacùstre, *ag.* lacustre.

làdano, *s.m.* (*bot.*) ladanum.

laddóve, *av.* (*rar.*) là où ♦ *cong.* (*letter. rar.*) tandis que.

ladìno, *ag.* ladin ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) ladin **2.** (*abitante*) Ladin.

Ladiʃlào, *no.pr.m.* Ladislas.

làdra, *s.f.* **1.** voleuse **2.** (*tasca interna*) poche intérieure.

ladrerìa, *s.f.* vol (*m.*); volerie, pillerie.

ladrésco, *ag.* de voleur: *colpo* —, vol.

làdro, *s.m.* voleur: — *matricolato,* un fieffé voleur; — *di strada,* voleur de grand chemin; *gridare al* —, crier au voleur || — *in guanti gialli,* gentleman cambrioleur || — *di cuori,* bourreau des cœurs || *quel negoziante è un* —, ce négociant est un voleur || *dare del* — *a qlcu.,* traiter qqn. de voleur || *cacciare via qlcu. come un* —, chasser qqn. comme un voleur; *andarsene come un* —, s'en aller comme un voleur || *va vestito come un* —, il est habillé comme un voleur || *tempo da ladri,* temps de chien; *buio da ladri,* obscurité profonde || *fare come i ladri di Pisa,* s'entendre comme larrons en foire ♦ *ag.* infidèle; (*disonesto*) malhonnête: *cassiere* —, caissier infidèle; *gente ladra,* gens malhonnêtes || *gazza ladra,* pie voleuse || *spina ladra,* (*elettr.*) prise voleuse || *occhi ladri,* yeux fripons (*o* coquins) || *mondo* —*!,* nom d'un chien ! || *piove, governo* —*!,* il pleut, misère de misère ! || *chi è bugiardo è* —, mentir c'est voler || *l'occasione fa l'uomo* —, l'occasion fait le larron.

ladrocìnio, *s.m. V.* **latrocìnio.**

ladroncèllo, *s.m.* petit voleur.

ladróne, *s.m.* larron; (*grassatore*) voleur de grand chemin || *il buon* —, le bon larron; *i due ladroni,* le bon et le mauvais larron.

ladronéccio, *s.m.* volerie (*f.*), vol.

ladronésco, *ag.* de voleur.

ladrùncolo, *s.m.* petit voleur; maraudeur.

Laèrte, *no.pr.m.* (*lett.*) Laërte.

lagerstròmia, *s.f.* (*bot.*) lagerstrœmia (*m.*).

laggiù, *av.* là-bas: *che fate* —*?,* qu'est-ce que vous faites là-bas?; *fin* —, jusque là-bas; — *nella valle,* là-bas dans la vallée; *l'hanno fatto venire di* —, ils l'ont fait venir de là-bas || *la gente di* —, (*del Sud*) les gens du Midi (*o* du Sud).

laghétto, *s.m.* petit lac; (*di giardino*) bassin, pièce (*f.*) d'eau.

laghìsta, *s.m.* (*st. lett. inglese*) (poète) lakiste.

Làgidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Lagides.

làgna, *s.f.* **1.** (*fam.*) (*lamentela*) jérémiade, pleurnicheries (*pl.*): *finiscila con quella* —, finis-en avec ces jérémiades **2.** (*persona noiosa*) raseur (*m.*) **3.** (*cosa noiosa*) barbe **4.** (*ant.*) lamentation.

lagnànza, *s.f.* plainte, doléance: *fare, esporre lagnanze,* adresser des plaintes (*o* faire ses doléances); *presentare le proprie lagnanze,* présenter ses doléances.

lagnàrsi, *v.r.* se plaindre*: — *della propria sorte,* se plaindre de son sort; — *presso qlcu. di ql.co.,* se plaindre de qq.ch. auprès de qqn. || *non mi lagno, non posso lagnarmi,* je ne me plains pas, je ne peux pas me plaindre; *non puoi lagnarti,* tu n'as pas à te plaindre.

lagnóso, *ag.* (*fam.*) rasoir, barbant.

làgo, *s.m.* **1.** lac: — *vulcanico, craterico,* lac de cratère; — *di circo, glaciale,* lac de cirque, glaciaire; — *carsico,* lac d'origine karstique; — *alluvionale,* lac d'origine alluviale; — *aperto, chiuso,* lac ouvert, lac fermé; — *di sbarramento,* lac de barrage; — *salato,* lac salé; — *artificiale,* lac artificiel || *trascorrere le vacanze sui laghi,* passer ses vacances sur les lacs **2.** (*pozza*) lac: *giacere in un* — *di sangue,* être étendu dans une mare de sang || *essere in un* — *di sudore,* être tout en nage (*o* couvert de sueur).

lagòpodo, *s.m.* (*zool.*) lagopède.

lagòtrice, *s.f.* (*zool.*) lagothriche (*m.*), lagotriche (*m.*).

làgrima, *s.f.* e *deriv. V.* **làcrima** e *deriv.*

lagùna, *s.f.* lagune: — *di atollo,* lagon.

lagunàre, *ag.* lagunaire ♦ *s.m.* (*mil.*) soldat de l'armée italienne spécialisé dans les opérations de débarquement et amphibies.

lài[1], *s.m.* (*st. lett.*) lai.

lài[2], *s.m.pl.* (*lamenti*) lamentations.

laicàle, *ag.* laïque, laïc*.

laicalménte, laicaménte, *av.* en laïque.

laicàto, *s.m.* laïcat.

laicìʃmo, *s.m.* laïcisme.

laicìsta, *s.m.* partisan du laïcisme.

laicìstico, *ag.* s'inspirant du laïcisme.

laicità, *s.f.* laïcité.

laicizzàre, *v.t.* **1.** laïciser: — *la scuola,* laïciser l'école **2.** (*ridurre allo stato laicale*) rendre* à la condition laïque.

laicizzazióne, *s.f.* **1.** laïcisation **2.** dégradation ecclésiastique.

làico, *ag.* laïque, laïc*: *tribunale* —, tribunal laïque (*o* laïc); *scuola laica,* école laïque; *Stato* —, Etat laïque ♦ *s.m.* **1.** laïque, laïc **2.** (*frate converso*) (frère) lai.

laidaménte, *av.* **1.** *h*ideusement **2.** (*oscenamente*) d'une façon obscène.

laidézza, *s.f.* **1.** *h*ideur **2.** (*oscenità*) obscénité.

làido, *ag.* **1.** *h*ideux* **2.** (*sporco*) immonde **3.** (*osceno*) obscène.

Làio, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Laïos, Laïus.

lallazióne, *s.f.* lallation.

làma[1], *s.f.* lame: — *di coltello, di rasoio,* lame de couteau, de rasoir; *temperino a due lame,* canif à deux lames; *affilare una* —, aiguiser une lame || *è una buona* —, (*fig.*) c'est une bonne lame || *è una lama a doppio taglio,* (*fig.*) c'est à double tranchant.

làma[2], *s.m.* (*zool.*) lama.

làma[3], *s.m.* (*monaco buddista*) lama.

lamaìʃmo, *s.m.* (*relig.*) lamaïsme.

lamantìno, *s.m.* (*zool.*) lamantin.

lamarckìʃmo, *s.m.* lamarckisme.

làmbda, *s.m.* (*undicesima lettera dell'alfabeto greco*) lambda.

lambdacìʃmo, *s.m.* (*fonetica*) lambdacisme.

lambèllo, *s.m.* (*arald.*) lambel.

Lambert, *s.m.* (*ted.*) (*fis.*) lambert.

Lambèrto, *no.pr.m.* Lambert.

lambiccaménto, *s.m.* subtilité (*f.*) || *è stato un inutile* — (*di cervello*), je me suis creusé la cervelle sans (aucun) résultat.

lambiccàre, *v.t.* **1.** (*chim.*) distiller à l'alambic **2.** *lambiccarsi il cervello,* (*fig.*) se creuser la cervelle || **lambiccàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se creuser la cervelle.

lambiccàto, *ag.* **1.** (*chim.*) distillé à l'alambic **2.** (*fig.*) alambiqué: *stile* —, style alambiqué.

lambìcco, *s.m. V.* **alambìcco.**

lambiménto, *s.m.* lèchement.

lambìre, *v.t.* lécher*: *il cane lambiva la mano del padrone,* le chien léchait la main de son maître || *le fiamme lambivano il tetto,* les flammes léchaient le toit || *l'acqua lambiva le arcate del ponte,* l'eau léchait les arcades du pont.

lambrecchìni, *s.m.pl.* lambrequins (*in tutti i significati*).

lambrùsca, *s.f.* lambrusque.

lambrùsco, *s.m.* « lambrusco » (vin rouge italien).

lambswool, *s.m.* (*ingl.*) (*abbigl.*) lambswool.

lambùrda, *s.f.* (*bot.*) lambourde.

lamé, *ag.* e *s.m.* (*fr.*) (*abbigl.*) lamé.

lamèlla, *s.f.* lamelle (*in tutti i significati*).

lamellàre, *ag.* lamellaire (*in tutti i significati*).

lamellàto, *ag.* (*bot.*) lamellé.

lamellibrànchi, *s.m.pl.* (*zool.*) lamellibranches.

lamellicòrni, *s.m.pl.* (*zool.*) lamellicornes.

lamellifórme, *ag.* lamelliforme.

lamelliròstro, *s.m.* (*zool.*) lamellirostre.

lamentàbile, *ag.* lamentable.

lamentàre, *v.t.* déplorer: *non si lamentano vittime,* on ne déplore aucune victime || **lamentàrsi,** *v.r.* se plaindre*: — *di ql.co. con qlcu.,* se plaindre de qq.ch. à qqn.; *si lamenta di essere stato calunniato,* il se plaint d'avoir été (*o* qu'on l'ait) calomnié.

lamentatìvo, *ag.* lamentable, plaintif*.

lamentazióne, *s.f.* lamentation.

lamentèla, *s.f.* plainte.

lamentévole, *ag.* (*letter.*) **1.** plaintif*; (*piagnucoloso*) geignant **2.** (*degno di pietà; deplorevole*) lamentable.

lamentevolménte, *av.* lamentablement, plaintivement.

lamentìo, *s.m.* (*rar.*) plaintes (*f.pl.*).

laménto, *s.m.* **1.** plainte (*f.*); (*gemito*) gémissement: *sopporta tutte le sue pene senza un* —, il supporte toutes ses peines sans une plainte (*o* sans se plaindre); *il — dei feriti*, le gémissement des blessés; *emettere un* —, pousser un gémissement **2.** (*lett.*) complainte (*f.*).

lamentóso, *ag.* plaintif*.

lamétta, *s.f.* lame (de rasoir).

làmia, *s.f.* **1.** (*mit. zool.*) lamie **2.** (*megera*) mégère.

lamìaco, *ag. guerra lamiaca*, (*st.*) guerre lamiaque.

lamièra, *s.f.* tôle: — *laminata, sagomata, ondulata*, tôle laminée, profilée, ondulée.

lamierìno, *s.m.* tôle fine.

lamierìsta, *s.m.* tôlier.

làmina, *s.f.* lame: *una — di acciaio*, une lame d'acier; *una — di legno, di vetro*, une feuille de bois, de verre || — *vertebrale*, (*anat.*) lame vertébrale || — *di una foglia*, (*bot.*) lame (*o* limbe) d'une feuille.

laminàre[1], *ag.* laminaire (*in tutti i significati*).

laminàre[2], *v.t.* **1.** laminer **2.** (*ricoprire di lamine*) plaquer.

laminària, *s.f.* (*bot.*) laminaire.

laminariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) laminariales.

laminàto[1], *ag.* (*metal.*) laminé: *acciai laminati*, aciers laminés ♦ *s.m.* (*metal.*) laminé: — *plastico*, laminé plastique; — *grezzo*, brut de laminage.

laminàto[2], *ag.* e *s.m.* (*tessuto*) lamé.

laminatóio, *s.m.* (*mec.*) laminoir, batteuse (*f.*): — *a filo*, laminoir à fil; — *a freddo*, laminoir à froid; — *per lamiere, per tubi*, laminoir à tôles, à tubes; — *per billette, per blumi*, laminoir à billettes, à blooms; — *per gomma, per nastri*, laminoir à caoutchouc, à feuillards.

laminatóre, *s.m.* lamineur: *operaio* —, (ouvrier) lamineur.

laminatùra, laminazióne, *s.f.* (*tec.*) laminage (*m.*).

laminectomìa, *s.f.* (*chir.*) laminectomie.

laminóso, *ag.* lamelleux*, lamineux*.

làmio, *s.m.* (*bot.*) lamier.

làmnidi, lamnifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) lamnidés.

làmpa, *s.f.* (*poet.*) **1.** lampe **2.** lumière.

làmpada, *s.f.* lampe: — *a olio, ad acetilene, a petrolio, a carburo, ad alcool*, lampe à huile, à acétylène, à pétrole, à carbure, à alcool; — *elettrica*, lampe électrique; — *al neon, al cripton*, lampe au néon, lampe crypton; — *fluorescente*, lampe fluorescente; — *a incandescenza, ad arco elettrico*, lampe fluorescente, à arc (électrique); — *da tavolo*, lampe de bureau; — *tascabile*, lampe de poche; — *da muro*, applique; — *a pila*, lampe à pile || — *di sicurezza*, lampe de sûreté || — *spia*, lampe témoin || — *lampo*, (*foto.*) lampe éclair || — *da minatore*, lampe de mineur: (*portata sul berretto*) lampe de chapeau || — *per saldare*, lampe à souder.

lampadàrio, *s.m.* lustre.

lampadedromìe, *s.f.pl.* (*nell'antica Grecia*) lampadédromies.

lampadìna, *s.f.* **1.** (*bulbo di vetro*) ampoule: — *smerigliata*, ampoule dépolie; *una — da 60 watt*, une ampoule de 60 watts; — *mignon*, mignonnette **2.** (*lampada*) lampe: — *spia*, lampe témoin; — *tascabile*, lampe de poche; — *intermittente*, lampe clignotante.

lampadòforo, *s.m.* (*st. greca*) lampadophore.

lampànte, *ag.* **1.** éclatant, évident: *prova chiara e* —, preuve claire et évidente (*o* éclatante) **2.** (*illuminante*) lampant: *olio* —, huile lampante.

lampàra, *s.f.* (*pesca*) lamparo (*m.*).

lampàsco, *s.m.* (*vet.*) lampas.

lampàsso, *s.m.* (*tessuto*) lampas.

lampeggiaménto, *s.m.* **1.** clignotement **2.** (*serie di lampi*) éclairs (*pl.*).

lampeggiàre, *v.i.* étinceler* (*anche fig.*): *le armi lampeggiavano al sole*, les armes étincelaient au soleil; *l'ira lampeggia nei suoi occhi*, (*fig.*) ses yeux étincellent de colère || *il — del suo sguardo*, le feu de son regard || *fare — i fari*, (*di un'automobile*) faire clignoter les phares ♦ *v.i.impers.* faire* des éclairs.

lampeggiatóre, *s.m.* **1.** (*aut.*) (feu*) clignotant, clignoteur **2.** (*foto.*) flash*.

lampeggìo, *s.m.* éclairs (*pl.*).

lampionàio, *s.m.* allumeur de réverbères.

lampioncìno, *s.m.* lanterne vénitienne.

lampióne, *s.m.* **1.** réverbère **2.** (*di carrozza*) lanterne (*f.*): — *alla veneziana*, lanterne vénitienne.

lampìride, *s.m.* (*zool.*) lampyre.

lampìsta, *s.m.* lampiste.

lampisterìa, *s.f.* lampisterie.

làmpo, *s.m.* éclair (*anche fig.*): *il bagliore di un* —, la lueur d'un éclair || *veloce come il* —, rapide comme l'éclair || *la giornata è passata in un* —, la journée a passé comme un éclair || *un — di genio*, un éclair de génie || — *al magnesio*, (*foto.*) éclair de magnésium ♦ *con valore di aggettivo*: *intervista* —, interview éclair; *guerra* —, guerre éclair || *chiusura* —, fermeture éclair (*o* fermeture à glissière).

lampóne, *s.m.* (*bot.*) (*frutto*) framboise (*f.*); (*pianta*) framboisier.

lamprèda, *s.f.* (*zool.*) lamproie.

lampredòtto, *s.m.* (*zool.*) lamprillon.

lampridifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) lampris.

Làmpsaco, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lampsaque.

làna, *s.f.* laine: *stoffa di* —, tissu en laine (*o* lainage); *pura* —, pure laine; — *mista*, mi-laine; — *fina*, laine mère; — *grossa*, laine seconde; — *sucida*, laine en suint; — *greggia*, laine brute || *lana-seta*, laine et soie || — *di ferro*, paille de fer || — *di vetro*, laine de verre || *è una buona* —, (*fig.*) c'est un mauvais sujet (*o* un vilain garnement) || *fare questioni di — caprina*, discuter sur la pointe d'une aiguille.

lanaiòlo, *s.m.* lainier.

lànca, *s.f.* bras mort d'une rivière.

Lancaster, *no.pr.* (*st.*) Lancastre.

lanceolàto, *ag.* (*bot.*) lancéolé.

lancétta, *s.f.* **1.** (*di orologio*) aiguille: *la — delle ore, dei minuti, dei secondi*, la petite aiguille, la grande aiguille, la trotteuse **2.** (*chir.*) lancette.

lància[1], *s.f.* **1.** lance || — *in resta*, lance en arrêt || *spezzare una — in favore di qlcu.*, (*fig.*) rompre une lance en faveur de qqn. **2.** (*tubo metallico*) lance: — *di idrante*, lance d'incendie.

lància[2], *s.f.* chaloupe, canot (*m.*); (*vedetta*) vedette: — *di salvataggio*, chaloupe (*o* canot) de sauvetage; *la — della polizia*, la vedette de la police.

lanciàbile, *ag.* qu'on peut lancer.

lanciabómbe, *s.m.* (*mil.*) lance-bombes*.

lanciafiàmme, *s.m.* (*mil.*) lance-flammes*.

lanciagranàte, *s.m.* lance-grenades*.

lanciaménto, *s.m.* lancement.

lanciamìne, *s.m.* lance-mines*.

lanciamìssili, *s.m.* lance-fusées*.

lanciapiattèllo, *s.m.* (*sport*) ball-trap*.

lanciaràzzi, *s.m.* (*mil.*) lance-roquettes*.

lanciàre, *v.t.* **1.** lancer* (*anche fig.*): — *un sasso*, lancer (*o* jeter) une pierre; — *il disco, il giavellotto, il peso*, lancer le disque, le javelot, le poids; — *un siluro*, lancer une torpille; — *invettive contro qlcu.*, (*fig.*) lancer des insultes contre (*o* à) qqn.; — *un grido*, (*fig.*) lancer (*o* pousser) un cri; — *un'occhiata*, (*fig.*) lancer un coup d'œil; — *un'idea*, (*fig.*) lancer une idée || — *un'automobile a folle velocità*, lancer une voiture à une vitesse folle || — *un giocatore*, (*calcio*) lancer un joueur **2.** (*fig.*) (*fare conoscere*) lancer*: — *un prodotto, una moda*, lancer un produit, une mode; — *un'attrice cinematografica*, lancer une actrice de cinéma || **lanciàrsi**, *v.r.* **1.** se lancer* (*anche fig.*): — *col paracadute*, se lancer en parachute; — *nella mischia, all'assalto*, se lancer dans la mêlée, à l'attaque; — *in una discussione*, (*fig.*) se lancer dans une discussion || *ho visto che ti sei lanciato!*,

(*fam.*) je vois que tu t'es lancé ! **2.** (*avventarsi*) se jeter*: — *contro qlcu.*, se jeter contre qqn.

lanciasàgola, *s.m.* porte-amarre*.

lanciasilùri, *s.m.* (*mar. mil.*) lance-torpilles*.

lanciàta, *s.f.* coup (*m.*) de lance.

lanciatóre, *s.m.* (*sport*) lanceur ‖ **lanciatrice**, *s.f.* (*sport*) lanceuse.

lancière, *s.m.* **1.** (*mil.*) lancier **2.** *pl.* (*ballo*) (quadrille des) lanciers.

Lancillòtto, *no.pr.m.* (*lett.*) Lancelot.

lancinànte, *ag.* lancinant.

làncio, *s.m.* **1.** lancement; (*getto*) jet: *il — di una bomba*, le lancement d'une bombe; *un — di pietre*, un jet de pierres; *il — del disco, del giavellotto*, le lancement du disque, du javelot; — *di un razzo, di un satellite artificiale*, lancement d'une fusée, d'un satellite artificiel ‖ *rampa di* —, rampe de lancement ‖ *ponte di* —, (*di portaerei*) pont d'envol ‖ *pesca a* —, pêche au lancer **2.** (*salto*) saut **3.** (*il lanciare col paracadute*) largage; (*il lanciarsi*) saut: *un — di viveri*, un largage de vivres; *un — di paracadutisti*, un largage de parachutistes; *il paracadutista eseguì un* —, le parachutiste exécuta un saut **4.** (*pubblicitario*) lancement.

lànda, *s.f.* lande.

Lànde, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Landes ‖ *delle* —, landais ‖ *abitante delle* —, Landais.

landò, *s.m.* landau*.

lanerìa, *s.f.* lainerie.

lanétta, *s.f.* petit lainage.

Lanfrànco, *no.pr.m.* (*st.teol.*) Lanfranc.

langósta, *s.f.* (*zool.*) langouste.

langraviàto, *s.m.* (*st.*) **1.** (*dignità di langravio*) dignité de landgrave **2.** (*territorio*) landgraviat.

langràvio, *s.m.* (*st.*) landgrave.

languènte, *ag.* languissant: *fuoco* —, feu languissant (*o* mourant).

languidaménte, *av.* langoureusement; d'un air langoureux.

languidézza, *s.f.* langueur; (*debolezza*) faiblesse ‖ — *di stomaco*, creux à l'estomac.

lànguido, *ag.* langoureux*; (*languente*) languissant; (*debole*) faible: *occhi languidi*, yeux langoureux; *sguardo* —, regard langoureux (*o* languissant); *parlare con voce languida*, parler d'une voix langoureuse (*o* languissante): *musica languida*, musique langoureuse; *la malattia l'aveva lasciato* —, la maladie l'avait laissé languissant; *luce languida*, lumière faible.

languìre, *v.i.* languir (*anche fig.*): — *in prigione*, languir en prison; — *di fame*, languir de faim; — *nella miseria*, languir dans la misère; — *nell'attesa*, (*fig.*) languir dans l'attente; *la conversazione languiva*, la conversation languissait; *la fiamma languisce*, la flamme languit (*o* s'affaiblit).

languóre, *s.m.* langueur (*f.*): *cadere in* —, tomber en langueur; *morire di* —, mourir de langueur; *sguardo pieno di* —, regard plein de langueur (*o* langoureux) ‖ — *di stomaco*, creux à l'estomac.

lanìccio, *s.m.* (*materia lanosa che si forma sotto i letti*) moutons (*pl.*); (*che si forma nelle pieghe dei vestiti*) poussière (*f.*).

lanière, *s.m.* lainier.

lanièro, *ag.* lainier*: *industria laniera*, industrie lainière.

lanifìcio, *s.m.* filature (*f.*) de laine.

lanìgero, *ag.* lanigère; (*lanoso*) laineux*.

lanìsta, *s.m.* (*st. romana*) laniste.

lanolìna, *s.f.* (*chim.*) lanoline.

lanosità, *s.f.* nature laineuse.

lanóso, *ag.* laineux* (*anche fig.*).

lantàna, *s.f.* (*bot.*) lantanier (*m.*).

lantànide, *s.m.* (*chim.*) lanthanide.

lantànio, *s.m.* (*chim.*) lanthane.

lantèrna, *s.f.* **1.** lanterne: — *cieca*, lanterne sourde; — *veneziana*, lanterne vénitienne; — *cinese*, lanterne chinoise ‖ — *magica*, lanterne magique ‖ — *di proiezione*, (*cine.*) lanterne (*o* lampe) de projection ‖ *prendere lucciole per lanterne*, (*fig.*) prendre des vessies pour des lanternes **2.** (*mar.*) lanterne (du phare); (*faro*) phare (*m.*) **3.** (*arch.*) lanterne.

lanternàio, *s.m.* lanternier.

lanternìno, *s.m.* (*piccola lanterna*) petite lanterne; (*arch.*) lanterneau* ‖ *cercare col* —, chercher avec beaucoup de soin.

lanternóne, *s.m.* grande lanterne.

lanùgine, *s.f.* duvet (*m.*), lanugo (*m.*).

lanuginóso, *ag.* lanugineux*.

lanùto, *ag.* laineux*.

lanzichenécco, *s.m.* **1.** (*st.*) lansquenet **2.** (*gioco di carte*) lansquenet.

lànzo, *s.m.* *V.* **lanzichenécco** *nel significato* **1.**

Laocoónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Laocoon.

Laodicèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laodicée.

Laomedónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Laomédon.

laónde, *cong.* (*rar.*) c'est pourquoi.

Làos, *no.pr.m.* (*geog.*) Laos.

laotiàno, *ag.* laotien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Laotien.

lapalissiàno, *ag.* de La Palice: *una verità lapalissiana*, une lapalissade (*o* une vérité de La Palice).

laparatomìa, *s.f.* (*chir.*) laparotomie.

lapàzza, *s.f.* (*mar.*) jumelle.

lapicìda, *s.m.* lapicide.

lapidaménto, *s.m.* *V.* **lapidazióne**.

lapidàre, *v.t.* lapider (*anche fig.*).

lapidàrìa, *s.f.* lapidairerie.

lapidàrio, *ag.* lapidaire (*anche fig.*): *stile* —, style lapidaire ♦ *s.m.* **1.** (*incisore di lapidi*) graveur sur pierre **2.** (*ant.*) (*gioielliere*) lapidaire **3.** (*museo*) musée lapidaire **4.** (*trattato medievale*) lapidaire.

lapidatóre, *s.m.* lapidateur, lapideur.

lapidazióne, *s.f.* lapidation.

làpide, *s.f.* (*sepolcrale*) pierre tombale; (*commemorativa*) plaque; (*sul pavimento*) dalle.

lapìdeo, *ag.* de pierre.

lapidificàre, *v.t.* lapidifier.

lapidificazióne, *s.f.* lapidification.

lapillo, *s.m.* lapilli (*pl.*).

làpis, *s.m.* crayon.

lapislàzzuli, *s.m.* lapis, lapis-lazuli.

Lapìti, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Lapithes.

làppa, *s.f.* *V.* **làppola**.

lappàre, *v.i.* laper.

lappatóre, *s.m.* (*metal.*) polisseur.

lappatùra, *s.f.* (*metal.*) polissage (*m.*).

làppola, *s.f.* **1.** (*bot.*) bardane, lampourde **2.** (*rar. fig.*) crampon (*m.*).

lappóne, *ag.* lapon ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Lapon **2.** (*lingua*) lapon.

Lappònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Laponie.

lapsus, *s.m.* (*lat.*) lapsus: — *calami*, lapsus calami; — *linguae*, lapsus linguae.

laqueàrio, *s.m.* (*st.romana*) laquéaire.

laràrio, *s.m.* (*archeol.*) laraire.

lardàceo, *ag.* lardacé.

lardellàre, *v.t.* **1.** larder **2.** (*fig.*) (*infarcire*) truffer: — *un discorso di citazioni*, truffer un discours de citations.

lardellatùra, *s.f.* (*cuc.*) entrelardement (*m.*).

lardèllo, *s.m.* lardon.

làrdo, *s.m.* lard ‖ *nuotare nel* —, (*fig.*) nager dans l'opulence.

lardóso, *ag.* **1.** (*con molto lardo*) lardeux* **2.** (*grasso*) gras*.

làre, *s.m.* *V.* **làri**.

largaménte, *av.* largement; (*diffusamente*) amplement: *vivere, spendere* —, vivre, dépenser largement; *un'opinione* — *diffusa*, une opinion largement répandue; *parlare — di ql.co.*, parler amplement de qq.ch.

largheggiaménto, *s.m.* (*rar.*) libéralité (*f.*), largesse (*f.*).

largheggiàre, *v.i.* être* généreux*: — *di promesse*, être généreux en promesses (*o* faire beaucoup de promesses); *quel professore largheggia nei voti*, ce pro-

fesseur est très généreux dans ses notes; *è ricco e può* —, il est riche et peut faire des largesses; *largheggia col denaro,* il dépense sans compter.

larghétto, *av.* e *s.m.* (*mus.*) larghetto.

larghézza, *s.f* **1.** largeur: *lunghezza e* —, longueur et largeur; — *di un fiume,* largeur d'une rivière; *strada della* — *di 5 metri,* route d'une largeur de 5 mètres (*o* de 5 mètres de large); — *massima,* (*aut.*) largeur hors tout; — *fuori fasciame, fuori ossatura,* (*mar.*) largeur hors bordé, hors membres; — *massima al galleggiamento,* (*mar.*) largeur maxima à la flottaison || *aveva grande* — *di mezzi a sua disposizione,* il avait de larges moyens à sa disposition || — *di idee, di interessi,* largeur de vues, d'intérêts; — *di mente, di vedute,* largeur d'idées; *giudicare con* —, juger avec un esprit large (*o* être large d'esprit); *calcolare con* —, calculer largement **2.** (*liberalità*) largesse; (*generosità*) générosité: *è di una* — *proverbiale,* sa générosité est proverbiale; *con tutte queste larghezze resterà senza un soldo,* avec toutes ces largesses il va rester sans un sou; *ha sempre dimostrato* — *con gli amici,* il s'est toujours montré généreux avec ses amis; *ha distribuito con* — *i suoi beni ai poveri,* il a distribué généreusement ses biens aux pauvres **3.** (*di vestito*) ampleur; (*delle spalle*) carrure.

largìre, *v.t. letter.* per **elargìre.**

largizióne, *s.f. letter.* per **elargizióne.**

làrgo, *ag.* **1.** large: *una strada larga, un fosso* —, une route large, un large fossé; *una larga ferita,* une large blessure; *un tavolo* — *un metro,* une table large d'un mètre (*o* ayant un mètre de large); *una bocca larga,* une grande bouche; *avere le spalle larghe,* avoir les épaules larges; (*fig.*) avoir bon dos; *un vestito* —, une robe large; *questa giacca mi sta larga,* mon veston est trop large; *un* — *tratto di terra,* une vaste étendue de terre; *una larga parte del pubblico,* une grande partie du public; *nevicava a larghe falde,* il neigeait à gros flocons; *un* — *margine di guadagno,* une large marge de bénéfice; *in larga misura,* dans une large mesure || *delle larghe concessioni,* de larges concessions; *dei larghi poteri,* des pouvoirs étendus || *stare a gambe larghe,* se tenir les jambes écartées || *c'era poca gente e si stava larghi,* il y avait peu de monde et on était à l'aise; *stavamo larghi a tavola,* on était au large à table || *bisogna prendere le curve più larghe,* il ne faut pas serrer dans les tournants (*o* il ne faut pas prendre les virages à la corde) || *prenderla alla larga,* (*fig.*) tourner autour du pot || *stammi alla larga!,* je te conseille de te tenir à distance!; *devo stargli alla larga per un po' di tempo,* il faut que je l'évite pendant quelque temps || *alla larga da quella gente!,* méfiez-vous de ces gens-là! || *su larga scala,* sur une grande échelle || *descrivere a larghi tratti,* décrire à grands traits || *in senso* —, dans un sens large; *nel significato più* — *del vocabolo,* au sens le plus large du mot || *ho fatto un conto* — *delle spese per le vacanze,* j'ai calculé largement mon budget-vacances || *il mio professore è di manica larga,* mon professeur est très coulant || *essere di idee, di vedute larghe,* être large d'idées **2.** (*generoso*) généreux*; (*prodigo*) prodigue: *è* — *nelle mance,* il donne des pourboires généreux; *è* — *con gli amici,* il est généreux avec ses amis; *è* — *di consigli,* il est prodigue de conseils **3.** (*abbondante*) abondant: *larga messe,* moisson abondante; *larghe promesse,* de belles promesses **4.** (*fonetica*) ouvert: « *e* » *larga,* « e » ouvert ♦ *s.m.* **1.** large: *in lungo e in* —, en long et en large || *per il* —, dans le sens de la largeur || *fate* —!, faites place!; —!, écartez-vous (*o* laissez passer)! || *farsi* — *tra la folla,* se frayer un chemin au milieu de la foule; *si è fatto* — *grazie alle sue relazioni,* il a fait son chemin (*o* s'est imposé) grâce à ses relations **2.** (*alto mare*) large: *navigare, nuotare al* —, naviguer, nager au large; *la nave era al* — *di Marsiglia,* le navire était au large de Marseille; *prendere il* —, (*anche fig.*) prendre le large || —!, (*ordine che si dà a un'imbarcazione*) au large! **3.** (*piazza*) place (*f.*) **4.** (*mus.*) largo ♦ *av. gira al* —!, tire-toi de là! (*o* décampe!).

làri, *s.m.pl.* (*st.relig.*) lares (*anche fig.*): *i* —, les (dieux) lares.

lariàno, *ag.* du lac de Côme.

làrice, *s.m.* (*bot.*) mélèze.

laricéto, *s.m.* bois de mélèzes.

larifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) lariformes.

larìnge, *s.f.* (*anat.*) larynx (*m.*).

laringectomìa, *s.f.* (*chir.*) laryngectomie.

larìngeo, *ag.* laryngé, laryngien*.

laringìte, *s.f.* (*med.*) laryngite.

laringòfono, *s.m.* laryngophone.

laringoiàtra, *s.m.* laryngologiste, laryngologue.

laringoiatrìa, *s.f.* laryngologie.

laringologìa, *s.f.* (*med.*) laryngologie.

laringològico, *ag.* (*med.*) laryngologique.

laringòlogo, *s.m.* laryngologiste, laryngologue.

laringoscopìa, *s.f.* (*med.*) laryngoscopie.

laringoscòpico, *ag.* laryngoscopique.

laringoscòpio, *s.m.* (*strum. med.*) laryngoscope.

laringotomìa, *s.f.* (*chir.*) laryngotomie.

laringòtomo, *s.m.* (*strum.med.*) laryngotome.

laringotracheìte, *s.f.* (*med.*) laryngotrachéite.

Larìssa, *no.pr.f.* (*geog.*) Larissa.

làro, *s.m.* (*zool.*) lariné.

làrva, *s.f.* **1.** (*st. romana*) larve **2.** (*fig.*) (*persona sparuta, magrissima*) fantôme (*m.*): *è una* — *d'uomo,* c'est un véritable fantôme **3.** (*zool.*) larve: — *di farfalla,* larve de papillon.

larvàle, *ag.* larvaire.

larvataménte, *av.* d'une manière voilée, déguisée.

larvàto, *ag.* (*fig.*) voilé, déguisé, larvé.

larvìcolo, *ag.* (*scient.*) larvicole: *parassita* —, parasite larvicole.

laſàgna, *s.f.* (*cuc.*) lasagne (pâte alimentaire italienne découpée en larges rubans).

laſagnóne, *s.m.* (*fig.fam.*) grand nigaud.

làsca, *s.f.* (*zool.*) gardon (*m.*), loche: *sano come una* —, frais comme un gardon.

lasciapassàre, *s.m.* laissez-passer* || — *doganale,* passavant.

lasciàre, *v.t.* **1.** lâcher: *lasciami!,* lâche-moi!; — *le briglie,* lâcher les rênes; — *la presa,* lâcher prise; *non lasciare il cane,* ne lâche pas le chien || *ha lasciato tutto per dedicarsi alla letteratura,* il a tout lâché pour se consacrer à la littérature || — *il gruppo,* (*ciclismo*) lâcher le peloton **2.** (*seguito da un infinito*) laisser: — *andare qlcu.,* laisser aller qqn.; *lasciami parlare, pensare,* laisse-moi parler, réfléchir; *lascia fare a me, lasciami fare,* laisse-moi faire; *lasciali dire,* laisse-les dire; — *vivere,* laisser vivre; *ti lascio immaginare la sua gioia,* je te laisse imaginer (quelle fut) sa joie; *è un'occasione, non lasciartela scappare,* c'est une occasion, ne la laisse pas échapper || *lascia stare quel libro,* ne touche pas à ce livre; *lasciamo stare!,* (*fam.*) laissons tomber!; *lasciami stare,* (*fam.*) laisse-moi tranquille (*o* fiche-moi la paix || *lascia correre!, perdere!, andare!,* (*fam.*) laisse courir! || *gli ha lasciato andare uno schiaffo,* elle lui a flanqué une gifle || *lasciate che i pargoli vengano a me,* laissez venir à moi les petits enfants || *lasciarsi persuadere,* se laisser persuader; *lasciarsi corrompere,* se laisser corrompre; *si è lasciata andare a confidenze pericolose,* elle s'est laissée aller à des confidences dangereuses; *s'è lasciata guidare da me,* elle s'est laissée guider par moi **3.** (*far restare*) laisser: *mi hanno lasciato fuori,* ils m'ont laissé dehors; *il caffè mi ha lasciato un gusto piacevole in bocca,* le café m'a laissé dans la bouche un goût agréable; *i ladri non hanno lasciato nulla,* les voleurs n'ont rien laissé; *le tue parole mi lasciano indifferente,* tes paroles me laissent indifférent; *ho lasciato le cose come stavano,* j'ai laissé les choses comme je les avais trouvées || — *a mezzo, in tronco un lavoro,* laisser un travail en plan; — *a mezzo, in tronco un discorso,* s'arrêter au beau milieu d'un discours || — *da parte,* laisser de côté || *lasciatelo in pace quando lavora,* laissez-le en paix (*o* tranquille) quand il travaille; *lasciami in pace!,* (*fam.*) fiche-moi la

paix ! **4.** (*depositare, dimenticare*) laisser: *ti lascerò il libro in portineria,* je te laisserai le livre chez la concierge; *ho lasciato l'automobile nell'autorimessa,* j'ai laissé la voiture au garage; *ho lasciato a casa l'ombrello,* j'ai laissé (*o* oublié) mon parapluie à la maison || — *in consegna qlcu.,* confier qqn.; — *in consegna ql.co.,* laisser qq.ch.; — *in deposito,* laisser en dépôt || *ha lasciato detto che sarebbe venuto,* il a dit qu'il viendrait **5.** (*non togliere, concedere*) laisser: — *a qlcu. le sue illusioni,* laisser à qqn. ses illusions; *lasciategli il passaggio,* laissez-lui le passage; *lasciamogli la libertà,* laissons-lui la liberté; *lasciatemene una fetta,* laissez-m'en une tranche || *lascia che dica,* laisse-le dire; *lascia che ti racconti,* laisse-moi te raconter || *il muro non lascia vedere il giardino,* le mur ne permet pas de voir le jardin || *lascia tempo al tempo,* laisse agir le temps **6.** (*allontanarsi da*) quitter; (*abbandonare*) abandonner: *ha lasciato la città per andare a vivere in campagna,* il a quitté la ville pour aller vivre à la campagne; — *gli studi, l'impiego,* abandonner ses études, quitter son emploi; *la fede non lo ha mai lasciato,* la foi ne l'a jamais quitté (*o* abandonné); — *la fidanzata,* quitter sa fiancée; — *il mondo,* (*fig.*) (*dedicarsi alla vita monastica*) quitter le monde; (*morire*) quitter cette terre || *morendo ha lasciato la moglie e due figli,* en mourant il a laissé une veuve et deux enfants || *lasciamo questi discorsi e parliamo di te,* laissons ces propos et parlons de toi || *ci lasciammo Milano alle spalle,* nous laissâmes Milan derrière nous **7.** (**Fraseologia**): *ha lasciato i suoi beni agli orfani,* il a laissé sa fortune aux orphelins; *suo nonno lo ha lasciato erede delle sue sostanze,* son grand-père l'a fait héritier de ses biens || *prendere o* —, c'est à prendre ou à laisser || *lascia o raddoppia,* (*gioco*) quitte ou double || *i tuoi rimproveri lasciano il tempo che trovano,* tes reproches ne servent à rien; *non — niente al caso,* ne rien laisser au hasard || — *a desiderare,* laisser à désirer; *le lascio tutto per ventimila lire,* je vous laisse tout pour vingt mille lires; *è un film che si lascia vedere,* c'est un film qu'on peut voir; *questo vinello si lascia bere,* ce petit vin se laisse boire || *lasciò un braccio in quella battaglia,* il a laissé un bras dans cette bataille; *lasciò la vita in combattimento,* il laissa (*o* il perdit) sa vie au combat; *lasciarci la vita,* y laisser la vie; *lasciarci la pelle, le ossa,* (*fam.*) y laisser sa peau, ses os; *in quest'affare ci ha lasciato le penne,* dans cette affaire il a laissé des plumes || *chi lascia la via vecchia per la nuova sa quel che lascia ma non quello che trova,* (*prov.*) il n'y a rien de si sûr que de toujours suivre le chemin battu.

làscito, *s.m.* legs.

lascivaménte, *av.* lascivement.

lascìvia, *s.f.* lasciveté, lascivité.

lascìvo, *ag.* lascif*.

làsco, *ag.* lâche: *fune lasca,* corde lâche; *bullone* —, boulon desserré (*o* lâche); *accoppiamento* —, (*elettr.*) accouplement lâche || *navigare di gran* —, courir largue ♦ *s.m.* **1.** (*mar.*) mou **2.** (*mec.*) jeu*.

làssa, *s.f.* (*metrica*) laisse.

lassatìvo, *ag.* laxatif* ♦ *s.m.* (*farm.*) laxatif.

lassézza, *s.f.* (*letter.*) lassitude.

lassìʃmo, *s.m.* (*fil.*) laxisme.

lassìsta, *s.m.* laxiste.

làsso[1], *ag.* (*poet.*) (*stanco*) las*, fatigué || *ohimè —!,* (*letter.*) hélas (*o* pauvre de moi)!

làsso[2], *ag.* **1.** (*allentato*) lâche **2.** (*bot.*) souple; (*med.*) lâche: *ramo* —, branche souple; *tessuto connettivo* —, tissu conjonctif lâche.

làsso[3], *s.m.* laps: — *di tempo,* laps de temps.

lassù, *av.* là-haut: *che fate —?,* qu' est-ce que vous faites là-haut?; *fin* —, jusque là-haut; — *sulla vetta,* là-haut sur le sommet; — *in cima* (*a*), là-haut (sur) || —, (*in cielo, in paradiso*) là-haut || *la gente di* —, (*del Nord*) les gens du Nord.

làstex, *s.m.* lastex ®.

làstra, *s.f.* **1.** (*di metallo*) (*lamiera*) feuille; (*piastra*) plaque **2.** (*di pietra*) dalle; (*di marmo*) (*per rivestimento*) dalle; (*per decorazione*) plaque || — *d'ardesia,* (feuille d') ardoise **3.** (*di vetro*) (*per vetrine*) plaque, panneau* (*m.*); (*per finestra*) vitre, carreau* (*m.*); (*per pavimentazione*) dalle **4.** (*di ghiaccio*) plaque; (*nei mari, fiumi del Nord*) bloc (*m.*) || *lo stagno era coperto da una spessa* — *di ghiaccio,* l'étang était couvert d'une épaisse couche de glace || *la strada era una — di ghiaccio,* la route était tout verglacée (*o* était une véritable patinoire) **5.** (*foto.*) plaque: — *sensibile, sensibilizzata,* plaque sensible, sensibilisée || — *stereotipa,* (*tip.*) cliché || — *radiografica,* radiographie.

lastricaménto, *s.m.* pavement.

lastricàre, *v.t.* paver.

lastricàto, *ag.* pavé ♦ *s.m.* pavage, pavement.

lastricatóre, *s.m.* paveur.

lastricatùra, *s.f.* pavage (*m.*).

làstrico, *s.m.* pavé || *essere sul* —, être sur le pavé || *ridursi sul* —, être réduit à l'indigence || *gettare qlcu. sul* —, mettre qqn. sur le pavé.

lastróne, *s.m.* **1.** plaque (*f.*): *un — di ghiaccio, di marmo,* une plaque de glace, de marbre **2.** (*parete di roccia priva di appigli*) paroi lisse.

latèbra, *s.f.* (*poet.*) recoin (*m.*): *le latebre del cuore umano,* les recoins du cœur humain.

latènte, *ag.* latent (*in tutti i significati*): *rimanere allo stato* —, demeurer (*o* rester) à l'état latent.

latènza, *s.f.* latence.

lateràle, *ag.* **1.** latéral*: *ingresso* —, entrée latérale; *strada* —, rue latérale; *cappella, navata* —, chapelle, nef latérale || *linea* —, (*di una famiglia*) ligne latérale **2.** (*secondario*) secondaire: *motivo* —, motif secondaire **3.** (*fonetica*) latéral* ♦ *s.m.* (*calcio*) demi.

lateralménte, *av.* latéralement.

lateranènse, *ag.* du Latran || *Patti Lateranensi,* (*st.*) Traité du Latran || *Concilio Lateranense,* Concile du Latran.

Lateràno, *no.pr.m.* Latran.

laterite, *s.f.* (*min.*) latérite.

laterizio, *ag.* (*in terracotta*) en terre cuite; (*in argilla cotta*) en brique: *materiale* —, matériau en brique, en argile cuite; *industria laterizia,* industrie de matériel de construction en argile cuite (*o* briqueterie); *strutture laterizie,* structures en brique ♦ *s.m.pl.* briques (*f.pl.*): *fabbrica di laterizi,* fabrique de briques (*o* briqueterie).

làtice, *s.m.* latex.

laticìfero, *ag.* e *s.m.* (*bot.*) laticifère.

laticlàvio, *s.m.* (*st. abbigl.*) laticlave.

latifòglio, *ag.* (*bot.*) latifolié.

latifondìsta, *s.m.* grand propriétaire foncier.

latifóndo, *s.m.* **1.** grande propriété foncière **2.** (*st. romana*) latifundium*.

latinaménte, *av.* en langue latine.

latineggiànte, *ag.* latinisant.

latineggiàre, *v.i.* latiniser.

latiniʃmo, *s.m.* latinisme.

latinista, *s.m.* e *f.* latiniste.

latinità, *s.f.* latinité (*in tutti i significati*): *bassa* —, basse latinité.

latiniʒʒaménto, *s.m.* *V.* **latiniʒʒazióne.**

latiniʒʒàre, *v.t.* latiniser.

latiniʒʒazióne, *s.f.* latinisation.

latìno[1], *ag.* latin: *i popoli latini,* les peuples latins || *croce latina,* croix latine || *vela latina,* (*mar.*) voile latine || *rito* —, (*eccl.*) rite latin || *l'America latina,* l'Amérique latine ♦ *s.m.* **1.** Latin **2.** (*lingua*) latin: *dire la messa in* —, dire la messe en latin; — *maccheronico,* (*lett.*) latin macaronique; (*fig.*) latin de cuisine || *in buon — questo si chiama rubare,* en bon français cela s'appelle voler; *non vuol capire il* —, il ne veut pas comprendre (le français).

Latino[2], *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Latinus.

latiriʃmo, *s.m.* (*med.*) lathyrisme.

làtiro, *s.m.* (*bot.*) lathyrus.

latitànte, *ag.* (*dir.*) en fuite: *è* —, il est en fuite ♦ *s.m.* contumace, contumax.

latitànza, *s.f.* (*dir.*) fuite: *darsi alla* —, prendre la fuite.

latitudinàle, *ag.* (*geog.*) latitudinal*.

latitudinàrio, *ag.* e *s.m.* (*st. relig.*) latitudinaire.

latitudinariʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) latitudinarisme.

latitùdine, *s.f.* latitude (*in tutti i significati*).

làto[1], *ag.* (*rar.*) large, ample || *in senso* —, (*fig.*) dans un sens large.

làto[2], *s.m.* **1.** côté: *il* — *di un triangolo*, le côté d'un triangle; *il* — *della tavola*, le côté de la table; *il* — *nord di una casa*, le côté nord d'une maison || *il* — *sottovento, il* — *sopravvento*, (*mar.*) le côté sous le vent, le côté du vent || *a* — *di*, à côté de; *ai lati dell'edificio, ai due lati dell'edificio*, de chaque côté du bâtiment, des deux côtés du bâtiment || *visto di* —, vu de côté || *da un* — *della stanza*, d'un côté de la pièce || *pendere da un* —, pencher d'un côté || *guardare ql.co. da ogni* —, *da tutti i lati*, regarder qq.ch. de tous les côtés || *da, su ogni* — *di ql.co.*, de, sur tous les côtés de qq.ch. || *attaccare una fortezza dal* — *settentrionale*, attaquer une forteresse sur le côté nord || *lo sguardo spaziava per ogni* —, le regard s'étendait de tous les côtés || *considerare una questione da tutti i lati*, considérer une question sous toutes ses faces || *parenti dal* — *di madre*, parents du côté de la mère || *da un* —..., *dall'altro*, d'un côté..., de l'autre || *d'altro* —, d'autre part **2.** (*fig.*) côté; (*punto di vista*) point de vue: *prendere una cosa dal* — *buono*, prendre une chose du bon côté; *non vede che il* — *brutto delle cose*, il ne voit que le mauvais côté des choses; *i lati buoni di una persona*, les bons côtés d'une personne; *il* — *debole*, le point faible; *considerare ql.co. dal* — *morale*, considérer qq.ch. du point de vue moral || *non sapere più da che* — *voltarsi*, ne plus savoir de quel côté se tourner **3.** (*sport*) touche (*f.*): *mandare la palla a* —, mettre la balle en touche.

latomìa, *s.f.* (*st.*) latomie.

Latóna, *no.pr.f.* (*mit.*) Latone.

latóre, *s.m.* (*comm.*) porteur: *il* — *della presente*, le porteur (de la lettre).

latràre, *v.i.* aboyer*.

latràto, *s.m.* aboiement.

latrèa, *s.f.* (*bot.*) lathrée.

latrìa, *s.f.* (*teol.*) latrie.

latrìna, *s.f.* latrines (*pl.*).

latrocìnio, *s.m.* vol.

làtta , *s.f.* **1.** fer-blanc* (*m.*) **2.** (*recipiente*) bidon (*m.*).

lattàia, *s.f.* laitière, crémière.

lattàio, *s.m.* laitier, crémier.

lattànte, *ag.* à la mamelle: *bambino* —, enfant à la mamelle ♦ *s.m.* nourrisson.

Lattànzio, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Lactance.

lattàrio, *s.m.* (*bot.*) lactaire.

lattàʃi, *s.f.* (*biochimica*) lactase.

lattàto, *s.m.* (*chim.*) lactate.

lattazióne, *s.f.* lactation.

làtte, *s.m.* **1.** lait: — *denso, nutriente, povero*, lait épais, nourrissant, pauvre; — *annacquato*, lait coupé; — *scremato, magro, intero, pastorizzato*, lait écrémé, maigre, entier, pasteurisé; — *appena munto*, lait qui vient d'être trait (*o* bourru); — *in polvere, condensato, evaporato*, lait en poudre, condensé, desséché; — *cagliato, acido*, lait caillé, aigre; *il* — *è impazzato*, le lait a tourné; *fior di* —, crème; *industria, centrale del* —, industrie, centrale laitière; *bianco come il* —, blanc comme du lait || *succhiare, dare il* —, téter, allaiter; *levare il* —, sevrer; *far andar via il* —, *mandare indietro il* —, arrêter la montée du lait; *perdere il* —, perdre son lait; *montata del* —, (*med.*) montée du lait; *febbre del* —, (*med.*) fièvre de lait || *denti di* —, dents de lait || *fratelli, figlio di* —, frères, fils de lait || *vitello di* —, veau de lait || *ha ancora il* — *sulle labbra*, si on lui pressait le nez, il en sortirait encore du lait || *ha succhiato col* — *l'amore per la musica*, il a sucé avec le lait son amour pour la musique **2.** (*liquido simile al latte*) lait: — *di fico, di cocco*, lait de figuier, de coco; — *detergente, di bellezza, di mandorle*, lait démaquillant, de beauté, d'amandes; — *di calce*, lait de chaux **3.** — *di gallina*, (*bot.*) dame-d'onze-heures*.

lattemièle, *s.m.* (*region.*) crème fouettée.

làtteo, *ag.* (*a base di latte*) lacté; (*simile al latte*) laiteux*: *farina lattea*, farine lactée; *dieta lattea*, diète lactée (*o* régime lacté); *bianco* —, blanc laiteux || *Via lattea*, (*astr.*) Voie lactée.

latterìa, *s.f.* crémerie, laiterie.

lattescènte, *ag.* lactescent.

lattescènza, *s.f.* lactescence.

làttice, *s.m.* *V.* **làtice.**

latticèllo, *s.m.* babeurre.

latticìnio, *s.m.* laitage.

làttico, *ag.* (*chim.*) lactique.

lattièra, *s.f.* pot (*m.*) à lait.

lattièro, *ag.* laitier*.

lattìfero, *ag.* **1.** (*che produce latte*) laitier* **2.** (*anat.*) lactifère.

lattifugo, *ag.* (*med. farm.*) lactifuge ♦ *s.m.* remède lactifuge.

lattiginóso, *ag.* **1.** laiteux* **2.** (*di pianta*) lactifère.

lattime, *s.m.* (*med.*) gourme (*f.*), croûte (*f.*) de lait.

lattivéndola, *s.f.* laitière.

lattivéndolo, *s.m.* laitier.

lattoalbumìna, *s.f.* lactalbumine.

lattodensìmetro, *s.m.* lacto-densimètre.

lattoflavìna, *s.f.* (*chim.*) lactoflavine.

lattonière, *s.m.* ferblantier.

lattónzolo, *s.m.* (*maiale di latte*) cochon de lait.

lattòʃio, *s.m.* (*chim.*) lactose.

lattóso, *ag.* laiteux*.

lattucàrio, *s.m.* (*farm.*) lactucarium.

lattùga, *s.f.* **1.** (*bot.*) laitue: — *cappuccina*, laitue pommée; — *romana*, (laitue) romaine **2.** (*st. abbigl.*) fraise.

làuda, *s.f.* **1.** (*lett.*) « lauda » (poème d'inspiration religieuse dans la littérature italienne du Moyen Age) **2.** (*ant.*) louange **3.** *pl.* (*eccl.*) Laudes.

laudàbile, *ag.* (*ant.*) louable.

laudabilménte, *av.* *V.* **lodevolménte.**

làudano, *s.m.* (*farm.*) laudanum.

laudàrio, *s.m.* (*lett.*) (*raccolta di laudi sacre*) recueil de « laudi ».

laudatìvo, laudatòrio, *ag.* (*letter.*) laudatif*.

laudèmio, *s.m.* (*dir.feudale*) lods et ventes.

laudése, *s.m.* (*st.*) **1.** (*chi cantava laudi sacre*) chanteur de « laudi » **2.** (*chi componeva laudi sacre*) auteur de « laudi ».

Làura, *no.pr.f.* Laure.

lauràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lauracées, laurinées.

làurea, *s.f.* licence; (*in medicina*) doctorat (*m.*) en médecine; (*in ingegneria*) diplôme (*m.*) d'ingénieur: — *in lettere, in scienze*, licence ès lettres, ès sciences; — *in legge*, licence de droit; — *in francese, in inglese*, licence de français, d'anglais; *tesi di* —, mémoire de licence; *esame di* —, examen de licence; *conseguire la* —, *discutere la tesi di* —, passer sa licence || *conseguire la* — *in medicina*, obtenir le doctorat en médecine; (*in ingegneria*) obtenir le diplôme d'ingénieur.

laureànda, *ag.* qui prépare une licence ♦ *s.f.* étudiante qui prépare une licence.

laureàndo, *ag.* qui prépare une licence ♦ *s.m.* étudiant qui prépare une licence.

laureàre, *v.t.* **1.** recevoir* || *questa università laurea ogni anno venti ingegneri*, cette faculté fait chaque année vingt ingénieurs **2.** (*letter.*) couronner de laurier || **laureàrsi,** *v.r.* passer sa licence; (*in medicina*) être reçu docteur en médecine; (*in ingegneria*) obtenir le diplôme d'ingénieur: — *a pieni voti*, passer sa licence avec mention; — *con la lode*, passer sa licence avec félicitations du jury.

laureàta, *ag.* e *s.f.* licenciée.

laureàto, *ag.* licencié: — *in lettere, in scienze*, licencié ès lettres, ès sciences; — *in legge*, licencié en

droit; — *in francese*, licencié de français; — *in ingegneria*, diplômé ingénieur; — *in medicina*, docteur en médecine ♦ *s.m.* licencié.

Laurènto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Laurente.

laurenziàno, *ag.* **1.** (*di san Lorenzo*) de Saint Laurent || *basilica laurenziana*, (*a Firenze*) basilique de Saint Laurent || *Biblioteca Laurenziana*, (Bibliothèque) Laurentienne **2.** (*della Biblioteca Laurenziana*) de la Bibliothèque Laurentienne: *codice* —, manuscrit de la (Bibliothèque) Laurentienne **3.** (*geol.*) laurentien* ♦ *s.m.* (*geol.*) laurenziano.

lauretàno, *ag.* de Lorette: *litanie lauretane*, litanies de Notre-Dame-de-Lorette.

lauréto, *s.m.* (*letter.*) bois de lauriers.

làuro, *s.m.* laurier.

laurocèraʃo, *s.m.* (*bot.*) laurier-cerise*.

laurotìno, *s.m.* (*bot.*) viorne-tin* (*f.*), laurier-tin*.

lautaménte, *av.* somptueusement, copieusement; (*generosamente*) généreusement.

lautézza, *s.f.* (*rar.*) somptuosité, abondance.

làuto, *ag.* somptueux*, copieux*; (*di mancia*) généreux*; (*di guadagno*) considérable: *un* — *pranzo*, un dîner somptueux (*o* copieux).

làva, *s.f.* lave.

lavabiancherìa, *s.f.* machine à laver.

lavàbile, *ag.* lavable.

lavàbo, *s.m.* **1.** lavabo **2.** (*eccl.*) lavabo.

lavàcro, *s.m.* **1.** (*letter.*) bain **2.** (*il lavarsi*) lavage || *il santo* —, le baptême **3.** (*poet.*) (*corso d'acqua*) cours d'eau.

lavàggio, *s.m.* **1.** lavage: — *di un'automobile*, lavage d'une voiture; — *dei ponti di una nave*, lavage des ponts d'un navire; — *a secco*, nettoyage à sec || — *del cervello*, (*fig.*) lavage de cerveau **2.** (*tec.*) balayage.

lavàgna, *s.f.* **1.** ardoise **2.** (*a scuola*) tableau noir; (*portatile*) ardoise: *andare alla* —, aller au tableau noir.

lavamàno, *s.m.* lavabo.

lavaménto, *s.m.* (*rar.* o *scherz.*) lavage.

lavànda[1], *s.f.* **1.** lavage (*m.*) || — *gastrica*, (*med.*) lavage de l'estomac **2.** (*eccl.*) lavement (*m.*): — *dei piedi*, lavement des pieds.

lavànda[2], *s.f.* (*bot.*) lavande: (*acqua di*) —, (eau de) lavande.

lavandàia, *s.f.* **1.** blanchisseuse **2.** (*fig.*) (*donna sguaiata*) poissarde.

lavandàio, *s.m.* blanchisseur.

lavanderìa, *s.f.* **1.** blanchisserie || — *automatica*, laverie automatique || — *a secco*, teinturerie **2.** (*nelle case*) buanderie.

lavandìno, *s.m.* **1.** évier **2.** (*lavabo*) lavabo.

lavapiàtti, *s.m.* plongeur ♦ *s.f.* plongeuse.

lavàre, *v.t.* **1.** laver (*anche fig.*): — *i piatti*, laver (o faire) la vaisselle; — *il pavimento, i panni*, laver le plancher, le linge; *lavarsi il viso, le mani, i capelli*, se laver la figure les mains, les cheveux; — *con acqua e sapone*, laver avec de l'eau et du savon (*o* à l'eau et au savon); — *con acqua fredda, calda*, laver à l'eau froide, chaude || — *a secco*, nettoyer à sec || — *una ferita*, laver une plaie || — *il capo a qlcu.*, (*fig.*) laver la tête à qqn. (*o* passer un savon à qqn.) || *me ne lavo le mani*, (*fig.*) je m'en lave les mains || *i panni sporchi si lavano in famiglia*, il faut laver son linge sale en famille || *una mano lava l'altra*, une main lave l'autre **2.** (*fig.*) laver: *la confessione lava i peccati*, la confession lave les péchés; — *un'offesa*, laver une offense || **lavàrsi**, *v.r.* se laver.

lavarèllo, *s.m.* (*mar.*) *V.* **gàtta**[2].

lavaréto, lavarétto, *s.m.* (*zool.*) lavaret.

lavastovìglie, *s.m.* plongeur ♦ *s.f.* plongeuse.

lavastovìglie, *s.f.* (*macchina*) machine à laver la vaisselle.

lavàta, lavatìna, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *dare una* — *a ql.co.*, passer à l'eau (*o* laver) qq.ch.; *darsi una* —, faire un brin de toilette || *dare una* — *di capo a qlcu.*, (*fig.*) passer un savon à qqn.

lavatìvo, *s.m.* **1.** (*med.*) lavement **2.** (*fig.*) (*persona noiosa*) casse-pieds*; (*scansafatiche*) tire-au-flanc*.

lavatóio, *s.m.* lavoir.

lavatrìce, *s.f.* machine à laver, laveuse.

lavatùra, *s.f.* **1.** lavage (*m.*): *la* — *di un vestito*, le lavage d'une robe || — *a secco*, nettoyage à sec **2.** (*liquido rimasto dopo la lavatura*) lavure || — *di piatti*, (*fig. spreg.*) lavure (*o* eau) de vaisselle, lavasse || — *di fiaschi*, rinçure de bouteille.

lavèllo, *s.m.* évier.

laverìa, *s.f.* (*tec. mineraria*) laverie.

làvico, *ag.* (*geol.*) lavique.

lavìna, *s.f.* avalanche.

Lavìnia, *no.pr.f.* (*st. lett.*) Lavinie.

Lavìnio, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lavinium (*m.*).

lavoràbile, *ag.* manufacturable.

lavoracchiàre, *v.i.* travailler peu et à contrecœur; (*fam.*) brasser de l'air.

lavoràccio, *s.m.* (*lavoro duro*) travail* pénible; (*ingrato*) sale boulot; (*mal fatto*) bousillage.

lavorànte, *s.m.* ouvrier: — *finito*, ouvrier qualifié || — *a domicilio*, travailleur à domicile ♦ *s.f.* ouvrière: — *di una sartoria*, ouvrière travaillant dans une maison de couture.

lavoràre, *v.i.* travailler: — *bene, male*, bien, mal travailler; — *molto, sodo*, travailler dur; — *con accanimento*, travailler d'arrache-pied; — *a cottimo*, travailler à la pièce (*o* aux pièces); — *a giornata, a contratto*, travailler à la journée, au contrat; — *per conto d'altri*, travailler pour le compte d'autrui; — *in proprio*, travailler pour son propre compte (*o* être à son compte); — *in una fabbrica, in una casa editrice*, travailler dans une fabrique, dans une maison d'édition; *l'officina ha ripreso a* — *a pieno ritmo*, l'usine a repris le travail à plein rendement; *quella farmacia lavora poco*, cette pharmacie fait peu d'affaires; — *a mano, a macchina*, travailler à la main, à la machine; — *da muratore, da falegname*, travailler comme maçon, comme menuisier; — *a un quadro, a un libro*, travailler à un tableau, à un livre; — *di cesello, di bulino*, ciseler, buriner; — *di martello, di scalpello*, employer le marteau, le ciseau || — *di cucito*, coudre; — *a calza*, tricoter; — *all'uncinetto*, faire du crochet; — *di fino*, (*di ricamatrice*) faire de la lingerie fine, de la broderie à la main; (*di operaio, di artigiano*) faire du travail de précision || — *in un film*, (*di attore*) jouer dans un film; — *a un film*, (*di produttore, regista*) travailler à un film (*o* préparer un film) || — *di gomiti*, jouer des coudes || — *di bastone*, jouer du bâton || — *di fantasia*, travailler du chapeau || — *di cervello*, faire un travail intellectuel || — *di schiena*, trimer || — *di ganasce*, (*pop.*) travailler des mandibules || — *per la fabbrica dell'appetito*, (*fam.*) travailler pour son bifteck || — *per la gloria*, (*scherz.*) travailler pour la gloire (*o* pour le roi de Prusse) || — *come un negro, come uno schiavo, come un cane*, travailler comme un nègre, comme un esclave, comme un chien || *il tempo lavora a nostro favore*, le temps travaille pour nous || *lavora per rovinarmi*, il travaille à ma ruine || *il farmaco comincia a* —, le remède commence à agir || *il male lavorava dentro*, le mal le minait || — *sott'acqua, sotto, sotto*, (*fig.*) faire du travail de sape (*o* faire un travail souterrain) || *chi non lavora non mangia*, quand on ne travaille pas, on n'est qu'une bouche inutile ♦ *v.t.* travailler: — *il ferro, il legno*, travailler le fer, le bois || — *la terra*, travailler la terre || — *la pasta*, (*cuc.*) travailler la pâte || —, *lavorarsi qlcu.*, travailler qqn.; (*circuirlo*) passer de la pommade (à) || — *il fondo*, (*dell'ancora*) labourer le fond.

lavoràta, *s.f.* travail (*m.*): *oggi ho fatto una bella* —, aujourd'hui j'ait fait un (*o* du) bon travail || *che* — *abbiamo fatto!*, ce qu'on a bûché! || *abbiamo fatto una* — *di otto ore*, nous avons travaillé huit heures || *questa terra ha bisogno di una buona* —, cette terre a bien besoin d'être travaillée || *questo metallo ha avuto solo una prima* — ce métal n'a été travaillé qu'une fois.

lavorativo, *ag.* **1.** de travail: *le ore lavorative*, les heures de travail; *giorno* —, jour de travail (*o* ouvrable); *settimana lavorativa*, semaine de travail **2.** (*di terreno*) (*coltivabile*) cultivable.

lavoràto, *ag.* travaillé: *oro* —, or travaillé; *legno* —, bois travaillé.

lavoratóre, *ag.* travailleur* || *le classi lavoratrici*, les classes laborieuses ♦ *s.m.* **1.** travailleur; (*operaio*) ouvrier: — *a cottimo*, travailleur à la pièce; — *a domicilio*, travailleur à domicile; — *dipendente, subordinato*, travailleur dépendant; — *discontinuo*, travailleur intermittent; — *indipendente*, travailleur indépendant; — *in proprio*, travailleur pour son propre compte; *contributo a carico del* —, contribution à la charge du travailleur || *i lavoratori del braccio, della mente*, les travailleurs manuels, les intellectuels || *la festa dei lavoratori*, la fête du travail **2.** (*ant.*) paysan || **lavoratrice**, *s.f.* travailleuse; (*operaia*) ouvrière || — *di casa privata*, employée de maison.

lavorazióne, *s.f.* travail (*m.*): — *del legno*, travail du bois; — *a caldo, a freddo*, travail à chaud, à froid; — *alla mola*, meulage; — *di finitura*, finition; — *di stampaggio in forme*, moulage, estampage; — *in serie*, travail en série; — *a catena*, travail à la chaîne; *di difficile* —, difficile à travailler || — *di un film*, tournage || *essere in* —, être en cours d'exécution; (*di libri, opere importanti*) être en chantier; « *È' pronto l'armadio?* » « *No, ma è in* — », « Mon armoire est-elle prête? » « Non, mais on est en train d'y travailler ».

lavoricchiàre, *v.i.* travailler sans entrain.

lavorio, *s.m.* **1.** activité (*f.*) intense: *nel locale ferveva un grande* —, une activité intense régnait dans la pièce **2.** (*fig.*) (*intrigo*) intrigue (*f.*); manœuvres (*f.pl.*): *il* — *dei diplomatici*, les manœuvres des diplomates.

lavóro, *s.m.* **1.** travail*: *un* — *pesante, da negri*, un lourd travail, un travail de nègre; — *manuale, intellettuale*, travail manuel, intellectuel; *lavori agricoli*, travaux agricoles; — *di precisione, di finitura, di manutenzione*, travail de précision, de finissage, de manutention; — *di squadra, a squadre*, travail d'équipe, par équipes; — *a catena*, travail à la chaîne; — *a giornata piena, a mezza giornata*, travail à temps complet, à mi-temps; — *saltuario, straordinario, notturno, diurno*, travail irrégulier, supplémentaire, de nuit, de jour; — *a domicilio, a cottimo*, travail à domicile, à la pièce (*o* aux pièces); — *arretrato*, travail en retard; *piano di* —, plan de travail; *gruppo di* —, équipe de travail; *luogo di* —, lieu de travail; *posto di* —, poste (de travail); *stanza di* —, cabinet de travail; *tavolo da* —, table de travail; *cercare, trovare* (*un*) —, chercher, trouver un travail (*o* un emploi); *mettersi al* —, se mettre au travail; *vivere del proprio* —, vivre de son travail || *tornare dal* —, rentrer du travail; *essere sul* —, être au travail || *abile, inabile al* —, apte, inapte au travail; *certificato di* —, certificat de travail; *libretto di* —, livret de travail; *contratto* (*collettivo*) *di* —, contrat (collectif) de travail; *diritto del* —, (*dir.*) droit du travail; *datore di* —, employeur; *domanda, offerta di* —, demande, offre d'emploi || *conflitto tra capitale e* —, conflit entre capital et travail || *Ministero, Ministro del Lavoro*, Ministère, Ministre du Travail || *Ministero, Ministro dei Lavori Pubblici*, Ministère, Ministre des Travaux Publics || *Camera del Lavoro*, Chambre du Travail || *lavori domestici, di casa*, travaux domestiques, de la maison, du ménage; *lavori femminili, donneschi*, travaux féminins; *lavori pesanti*, gros travaux || *lavori forzati*, travaux forcés || *la Camera ha ripreso i lavori*, la Chambre a repris ses travaux || *attenzione! lavori in corso!*, attention! travaux (en cours)! || *il* — *del tempo, delle acque*, le travail du temps, de l'eau || *hai fatto un bel* — *!*, tu as bien travaillé!; (*iron.*) tu as fait du propre! **2.** (*lavoro femminile*) ouvrage: *se vieni questo pomeriggio, porta il tuo* —, si tu viens cet après-midi, apporte ton ouvrage || — *a maglia*, tricot; — *all'uncinetto*, crochet || *cesto da* —, panier à ouvrage **3.** (*opera artistica*) œuvre (*f.*); (*di teatro*) pièce (*f.*) (de théâtre): *il pittore X presenta i suoi lavori alla galleria Y*, le peintre X présente ses œuvres (*o* ses tableaux) à la galerie Y **4.** (*fis.*) travail*.

lawrèncio, *s.m. V.* **lorènzio**.

laziàle, *ag.* du Latium.

Làzio, *no.pr.m.* (*geog.*) Latium.

lazo, *s.m.* (*spagn.*) lasso.

lazzarétto, *s.m.* lazaret.

lazzarìsta, *s.m.* (*eccl.*) lazariste.

Làzzaro, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Lazare.

lazzaronàta, *s.f.* canaillerie, filouterie.

lazzaróne, *s.m.* **1.** (*canaglia*) filou*, canaille (*f.*); (*fannullone*) fainéant **2.** (*st.*) lazzarone*.

lazzeruòla, *s.f.* (*bot.*) azerole.

lazzeruòlo, *s.m.* (*bot.*) azerolier.

làzzo[1], *s.m.* lazzi* (*in tutti i significati*).

làzzo[2], *ag.* (*lett.*) âpre au goût.

le[1], *art. determinativo f.pl.* **1.** les; (*con idea di possesso*) mes, tes, *etc.*: — *città*, les villes; — *scuole*, les écoles; *è uscito con* — *cugine*, il est sorti avec ses cousines; *metti* — *scarpe*, mets tes chaussures; *viene dalle Filippine*, il vient des Philippines **2.** (*si omette davanti a ag. poss.*) — *sue idee*, ses idées.

le[2], *pron.pers.f. di 3ª persona sing.* **1.** (*termine*) **lui**: — *ho detto di venire*, je lui ai dit de venir; *chiedile di non farlo*, demande-lui de ne pas le faire; *non chiederle di farlo*, ne lui demande pas de le faire; *credo di averle fatto paura*, je crois lui avoir fait peur || — *si avvicinò in punta di piedi*, il s'approcha d'elle sur la pointe des pieds **2.** (*termine*) (*formula di cortesia*) **vous**: — *domando scusa, signora, signore*, je vous demande pardon, Madame, Monsieur; — *sarei grato se...*, je vous saurais gré si...; *quanto* — *devo?*, combien vous dois-je?

le[3], *pron.pers.f. di 3ª pers. pl.* **1.** *ogg.* **les**: — *ho viste oggi*, je les ai vues aujourd'hui; *devo vederle oggi*, je dois les voir aujourd'hui; *aspettiamole qui*, attendons-les ici; *non prenderle*, ne les prends pas; *eccole*, les voilà; *va' a comprarle*, va les acheter; *rendimele, rendetegliele*, rends-les moi, rendez-les lui; *guardandole*, en les regardant **2.** *ogg.* (*in espressioni ellittiche*): — *inventa tutte*, il ne sait plus qu'inventer **3.** *sogg.* (*pop.tosc.*): — *son cose serie*, ce sont (des) choses sérieuses.

Lèa, *no.pr.f.* Léa.

leader, *s.m.* (*ingl.*) leader.

leàle, *ag.* loyal*: *un amico* —, un ami loyal; *sentimenti leali*, des sentiments loyaux; *gioco* —, jeu loyal; *concorrenza* —, concurrence loyale.

lealìʃmo, *s.m.* loyalisme.

lealìsta, *ag.* e *s.m.* loyaliste.

lealménte, *av.* loyalement.

lealtà, *s.f.* loyauté.

leàndro[1], *s.m. V.* **oleàndro**.

Leàndro[2], *no.pr.m.* Léandre.

leàrdo, *ag.* (*del mantello del cavallo*) pommelé ♦ *s.m.* cheval pommelé.

lébbra, *s.f.* lèpre (*anche fig.*).

lebbrosàrio, *s.m.* léproserie (*f.*).

lebbróso, *ag.* e *s.m.* lépreux*.

lebète, *s.m.* (*archeol.*) lébès.

lecanóra, *s.f.* (*bot.*) lécanore.

leccaménto, *s.m.* léchage.

leccapiàtti, *s.m.* o *f.* (*spreg.*) (*ghiottone*) goinfre; (*parassita*) pique-assiette*.

leccapièdi, *s.m.* o *f.* (*spreg.*) lèche-bottes*.

leccàrda, *s.f.* (*cuc.*) lèchefrite.

leccàre, *v.t.* **1.** lécher*: *il cane gli leccò la mano*, le chien lui lécha la main || *leccarsi le dita, i baffi*, (*fig.*) se lécher les babines (*o* les doigts); *c'era da leccarsi le dita, i baffi*, c'était à s'en lécher les doigts, les babines **2.** (*fig.*) (*spreg.*) (*adulare*) flagorner, flatter bassement || — *i piedi a qlcu.*, (*spreg.*) lécher les bottes à qqn. **3.** (*rifinire eccessivamente un'opera*) lécher* || **leccàrsi**, *v.r.* se lécher*.

leccàta, leccatìna, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de langue **2.** (*fig.*) flagornerie.

leccàto, *ag.* **1.** léché: *i suoi quadri sono troppo leccati*,

ses tableaux sont trop léchés **2.** (*pop.*) (*di persona*) tiré aux quatre épingles.

leccatùra, *s.f.* **1.** léchage (*m.*) **2.** (*fig.* e *spreg.*) (*adulazione servile*) flagornerie.

leccéto, *s.m.* bois de chênes verts.

léccio, *s.m.* (*bot.*) chêne vert, yeuse (*f.*).

leccornìa, *s.f.* gourmandise, morceau (*m.*) de roi.

lecitaménte, *av.* licitement.

lecitìna, *s.f.* (*biochimica*) lécithine.

lècito, *ag.* permis; (*giusto*) juste; licite: *crede che tutto le sia* —, elle se croit tout permis; *ti sembra — comportarti così?*, tu trouves juste de te conduire comme tu fais? || *dove vai, se è —?*, où vas-tu, si je peux te le demander? (*o* si je ne suis pas indiscret?) || *domandare è —, no?*, on a bien le droit de demander, n'est-ce pas? || *mi sia — esprimere tutto il mio rincrescimento*, permettez-moi de vous exprimer tout mon regret || *piaceri leciti*, plaisirs licites || *guadagni, profitti, mezzi leciti*, gains, profits, moyens licites ♦ *s.m.* ce qui est juste, ce qui est permis, ce qui est licite.

lectio, *s.f.* (*lat.*) (*letter.*) leçon.

Lèda, *no.pr.f.* (*mit.*) Léda.

lèdere, *v.t.* **1.** toucher, léser*: *nessun organo vitale è stato leso*, aucun organe vital n'a été touché (*o* lésé) **2.** (*fig.*) (*offendere; danneggiare*) porter atteinte (à); (*interessi*) léser*: — *l'onore, la reputazione di qlcu.*, porter atteinte à l'honneur, à la réputation de qqn.; — *gli interessi di qlcu.*, léser les intérêts de qqn.

lèdo, *s.m.* (*bot.*) lédon.

léga[1], *s.f.* ligue; (*associazione*) association: *stringersi, unirsi in* —, se liguer; *le leghe sportive*, les ligues (*o* associations) sportives; — *operaia*, association ouvrière; — *doganale, monetaria*, union douanière, monétaire || — *anseatica*, (*st.*) ligue hanséatique || *la Lega Santa*, (*st.*) la Ligue || *la Lega contro il cancro*, la Ligue contre le cancer || *è tutta una —!*, (*fig.*) c'est une cabale!; *è anche lui della* —, lui aussi fait partie de la clique **2.** alliage (*m.*); (*di metalli nobili*) aloi (*m.*); loi (*f.*): — *leggera, pesante*, alliage léger, lourd; — *a basso, alto tenore*, alliage à faible, à haute teneur; — *di rame*, alliage de cuivre; — *di acciaio*, acier allié (*o* spécial) || *di buona, cattiva* —, de bon, mauvais aloi (*o* de bonne, mauvaise loi) || *di bassa* —, de bas aloi || *scherzo di bassa* —, plaisanterie de mauvais goût || *sono tutti della stessa* —, ils sont tous de la même pâte.

léga[2], *s.f.* (*unità di misura di lunghezza che, secondo i paesi, varia dai 4 ai 5 km*) lieue.

legàccio, *s.m.* lien, ficelle (*f.*); (*per scarpe, scarponi*) lacet.

legàle, *ag.* légal*; (*giuridico*) juridique: *mezzi legali*, moyens légaux; *assistenza* —, assistance légale; *tasso* (*d'interesse*) —, taux légal; *spese legali*, frais légaux; *domicilio* —, domicile légal; *aver corso* —, avoir cours légal; *aver forza* —, avoir force de loi; *studi, materie, questioni legali*, études, matières, questions juridiques || *numero* —, nombre légal (*o* quorum) || *medicina* —, médecine légale; *medico* —, médecin légiste || *consulente* —, conseiller juridique (*o* avocat-conseil) || *studio* —, étude d'avocat || *ufficio* —, (*di azienda*) service, bureau du contentieux || *adire le vie legali*, avoir recours aux voies légales || *carta* —, papier timbré || *ora* —, heure légale ♦ *s.m.* avocat (conseil): *consultare il proprio* —, consulter son avocat; *mettere una faccenda nelle mani di un* —, confier une affaire à un avocat.

legalìʃmo, *s.m.* légalisme.

legalìsta, *s.m.* e *f.* légaliste.

legalìstico, *ag.* légaliste.

legalità, *s.f.* légalité: *rimanere nella* —, rester dans la légalité || *atti che rientrano nella* —, des actes conformes à la loi.

legalitàrio, *ag.* (*pol.*) respectueux* de la légalité: *partito* —, parti de la légalité.

legaliʒʒàre, *v.t.* **1.** légaliser; (*autenticare*) authentifier: *far — un documento dal sindaco*, faire légaliser (*o* authentifier) un document par le maire **2.** (*regolarizzare*) régulariser.

legaliʒʒazióne, *s.f.* **1.** légalisation; (*autenticazione*) authentification **2.** (*regolarizzazione*) régularisation.

legalménte, *av.* légalement.

legàme, *s.m.* **1.** lien: *un — di cuoio*, un lien de cuir **2.** (*fig.*) lien: *i legami del sangue, dell'amicizia*, les liens du sang, de l'amitié; *ha spezzato ogni — con la sua famiglia*, il a rompu (*o* brisé) tout lien avec sa famille; *idee senza* —, des idées sans lien || — *chimico*, liaison chimique.

legaménto, *s.m.* **1.** (*anat.*) ligament **2.** (*rar.*) (*legame*) lien.

legamentóso, *ag.* ligamenteux*.

legànte, *s.m.* (*chim.*) liant.

legàre[1], *v.t.* **1.** lier (*anche fig.*); (*con spago*) ficeler*; (*assicurare con una corda*) attacher: — *un covone di grano*, lier une gerbe de blé; — *un pacco*, ficeler un paquet; — *una barca al molo*, attacher une barque au quai; — *un cane alla catena*, attacher un chien à la chaîne || *legarsi le scarpe*, lacer ses souliers || *è pazzo da* —, il est fou à lier || — *le mani a qlcu.*, (*fig.*) lier les mains à qqn. || *me la lego al dito!*, je ne suis pas près de l'oublier! (*o* je ne l'oublierai pas de sitôt!) || — *un'arteria*, (*chir.*) ligaturer une artère || — *le campane*, (*durante gli ultimi giorni della settimana santa*) brider les cloches **2.** (*fig.*) (*unire, connettere*) lier: — *delle idee, dei concetti*, lier des idées, des concepts; *sono legati da sentimenti di amicizia*, ils sont liés par des sentiments d'amitié **3.** (*metalli*) allier **4.** (*rilegare*) relier: — *un libro in pelle*, relier un livre en cuir **5.** (*incastonare*) sertir, enchâsser: — *un diamante*, sertir un diamant **6.** (*mus.*) lier: — *le note*, lier les notes ♦ *v.i.* s'allier; (*amalgamarsi*) se lier (*anche fig.*): *l'oro lega bene con l'argento*, l'or s'allie bien avec l'argent; *la salsa non lega*, la sauce ne se lie pas; *non lega con i compagni*, (*fam.*) il ne se lie pas avec ses camarades || **legàrsi,** *v.r.* se lier: — *d'amicizia con qlcu.*, se lier d'amitié avec qqn.

legàre[2], *v.t.* (*dir.*) léguer.

legàta, *s.f.* *a questo pacco ci vuole un'altra* —, il faut mieux ficeler ce paquet.

legatàrio, *s.m.* (*dir.*) légataire.

legatìzio, *ag.* (*eccl.*) du légat.

legàto[1], *ag.* **1.** lié: *avere le mani legate*, avoir les mains liées || *portare un braccio — al collo*, porter son bras en écharpe **2.** (*privo di scioltezza*) raide: *avere i muscoli legati*, avoir les muscles raides ♦ *s.m.* (*mus.*) legato.

legàto[2], *s.m.* (*eccl.*) légat (*anche st. romana*).

legàto[3], *s.m.* (*dir.*) legs.

legatóre, *s.m.* (*di libri*) relieur.

legatorìa, *s.f.* **1.** boutique de relieur **2.** (*arte del rilegare i libri*) reliure.

legatùra, *s.f.* **1.** liage (*m.*); (*med.*) ligature **2.** (*di libri*) reliure **3.** (*mus.*) liaison.

legazióne, *s.f.* légation.

légge, *s.f.* **1.** loi: — *naturale, divina*, loi naturelle, divine; *la — della domanda e dell'offerta*, (*econ.*) la loi de l'offre et de la demande; *le leggi della metrica*, les lois de la versification; *la — di gravità*, (*fis.*) la loi de la pesanteur || *la — della giungla*, la loi de la jungle || *la — del taglione*, la loi du talion || *l'uso fa* —, l'usage a (souvent) force de loi || *dettar* —, dicter (*o* faire) la loi **2.** (*dir.*) loi: *articolo di* —, article de loi; *disposizioni di* —, dispositions de la loi; *disegno, progetto, proposta di* —, projet, proposition de loi; *decreto* —, décret-loi; *avere forza di* —, avoir force de loi; *promulgare, abrogare una* —, promulguer, abroger une loi; *approvare, passare una* —, approuver, faire passer une loi; *la — entra in vigore il...*, la loi entre en vigueur le...; *la — punisce i fabbricatori e gli spacciatori di biglietti falsi*, le code pénal punit ceux qui auront contrefait ou falsifié les billets de banque; *ricadere nell'ambito di una* —, tomber sous le coup d'une loi || *a norma, a termini di* —, aux termes de la loi, d'après la loi || *fuori* —, hors la loi || *in nome della* —, au nom de la loi || *ogni suo desiderio è* —, tous ses désirs font loi || — *salica*, (*st.*) loi salique || — *quadro*, loi-cadre || *fatta la* —, *trovato l'inganno*, (*prov.*) il y a toujours un moyen de tourner

la loi **3.** (*giurisprudenza, diritto*) droit (*m.*): *facoltà di* —, faculté de droit; *studiare* —, étudier le droit; *studente in* —, étudiant en droit; *laurea in* —, licence de droit; *fare* —, (*all'Università*) faire son droit || *uomo di* —, homme de loi.

leggènda, *s.f.* légende (*in tutti i significati*).

leggendàrio, *ag.* e *s.m.* légendaire.

lèggere, *v.t.* **1.** lire*: *hai letto di quel disastro avvenuto ieri?*, as-tu lu cette catastrophe qui est arrivée hier?; *è un libro che si fa* —, c'est un livre qui se laisse lire; *ci leggi ql.co. qui?*, est-ce que tu arrives à lire qq.ch. ici?; — *ad alta voce*, lire tout haut (*o* à haute voix); — *a prima vista*, lire à livre ouvert; — *nello sguardo, nel cuore di qlcu.*, (*fig.*) lire dans les yeux (*o* dans le regard), dans le cœur de qqn.; — *fra le righe*, (*fig.*) lire entre les lignes || — *una radiografia*, lire une radiographie; — *il contatore del gas*, lire le compteur à gaz || — *la mano*, lire les lignes de la main || *in attesa di leggervi*, (*comm.*) dans l'attente de vous lire **2.** (*ant.*) (*insegnare*) faire un cours (sur).

leggerézza, *s.f.* légèreté (*anche fig.*).

leggerménte, *av.* légèrement; (*alla leggera*) à la légère.

leggèro, *ag.* léger* (*anche fig.*): — *come una piuma*, léger comme une plume; *un tessuto* —, un tissu léger; *un cibo* —, un mets léger; *tenersi* — (*lo stomaco*), ne pas se charger l'estomac; *vino* —, du vin léger; *un* — *mal di testa*, un léger mal de tête; *una leggera salita*, une légère montée; — *accento tedesco*, un léger accent allemand || *una donna leggera*, une femme légère || *una testolina leggera*, une tête de linotte || *musica leggera*, musique légère || *soprano* —, soprano léger || *peso* —, (*pugilato*) poids léger || *cavalleria, artiglieria leggera*, cavalerie, artillerie légère || *avere il sonno* —, avoir le sommeil léger || *avere la mano leggera*, avoir la main légère || *quel pianista ha un tocco* —, ce pianiste a un toucher léger || *a passi leggeri*, d'un pied léger || *sentirsi* —, se sentir léger || *a cuor* —, d'un cœur léger || *alla leggera*, à la légère ♦ *av.* légèrement: *vestirsi* —, s'habiller légèrement; *mangiare* —, faire un repas léger.

leggiadraménte, *av.* gracieusement.

leggiadrìa, *s.f.* grâce.

leggiàdro, *ag.* gracieux*, joli.

leggìbile, *ag.* lisible.

leggibilità, *s.f.* lisibilité.

leggibilménte, *av.* lisiblement.

leggièro, *ag.* *V.* **leggèro.**

leggìo, *s.m.* pupitre; (*di chiesa*) lutrin.

leggiucchiàre, *v.t.* (*con fatica*) lire* péniblement; (*distrattamente*) parcourir* distraitement (un livre, etc.); (*dare un'occhiata a*) jeter* un coup d'œil (sur).

leghìsta, *s.m.* ligueur.

legiferàre, *v.i.* légiférer*.

legionàrio, *ag.* e *s.m.* légionnaire.

legióne, *s.f.* légion (*in tutti i significati*) || *la Legione Straniera*, la Légion Etrangère || *la Legion d'onore*, la Légion d'honneur.

legiſlatìvo, *ag.* législatif*.

legiſlatóre, *s.m.* législateur.

legiſlatùra, *s.f.* législature.

legiſlazióne, *s.f.* législation.

legìsta, *s.m.* (*dir.*) légiste.

legìttima, *s.f.* (*dir.*) réserve, légitime.

legittimaménte, *av.* légitimement.

legittimàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) légitimer: — *un figlio naturale*, légitimer un enfant naturel **2.** (*giustificare*) justifier.

legittimàrio, *s.m.* (*dir.*) réservataire.

legittimazióne, *s.f.* (*dir.*) légitimation || — *processuale*, capacité spécifique d'ester en justice.

legittimiſmo, *s.m.* (*st.*) légitimisme.

legittimìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.*) légitimiste.

legittimìstico, *ag.* légitimiste.

legittimità, *s.f.* (*dir.*) légitimité.

legìttimo, *ag.* légitime: *figlio* —, enfant légitime; *legittima autorità*, autorité légitime; *sovrano* —, souverain légitime || *desiderio* —, désir légitime || *legittima difesa*, (*dir.*) légitime défense.

légna, *s.f.* bois (*m.*): — *verde, secca*, bois vert, sec; — *da ardere*, bois à brûler; *fare* —, faire du bois; *spaccare la* —, fendre (*o* couper) du bois || *stufa che va a* —, poêle à bois (*o* qui marche au bois) || *mettere, aggiungere* — *al fuoco*, (*fig.*) jeter de l'huile sur le feu || *portare* — *al bosco*, (*fig.*) porter de l'eau à la rivière.

legnàceo, *ag.* (*rar.*) ligneux*.

legnàia, *s.f.* bûcher (*m.*).

legnaiòlo, *s.m.* **1.** (*falegname*) menuisier **2.** (*taglialegna*) bûcheron.

legnàme, *s.m.* bois: — *stagionato*, bois sec; — *lavorato*, bois ouvragé; — *da costruzione*, bois d'œuvre (*o* de construction).

legnàre, *v.t.* (*bastonare*) rosser.

legnàta, *s.f.* coup (*m.*) de bâton: *un fracco di legnate*, (*fam.*) une volée de coups de bâton (*o* une raclée).

legnàtico, *s.m.* (*dir.*) affouage.

legnétto, *s.m.* **1.** (*piccolo pezzo di legno*) petite pièce de bois **2.** (*mar.*) (*piccola nave*) petit navire.

légno, *s.m.* **1.** bois: — *verde, stagionato*, bois vert, desséché; — *dolce, duro*, bois tendre (*o* blanc), dur; — *a pasta compatta, nodoso*, bois plein, noueux; — *venato*, bois veiné; — *di pioppo, di quercia*, bois de peuplier, de chêne; — *per falegnameria, per impiallacciatura*, bois de menuiserie, de placage; — *per la carta*, bois à papier; *pasta di* —, pâte de bois; *lavorazione del* —, travail du bois; *un ponte, una casa di* —, un pont, une maison de (*o* en) bois; *rivestimento in* —, revêtement de (*o* en) bois || *un cavallino di* —, un cheval de bois || *il* — *della Croce*, le bois de la Croix || *scultura in* —, sculpture en bois; *incisione su* —, gravure sur bois || (—) *compensato*, (bois) contreplaqué || *una testa di* —, (*fig.*) une tête de bois || *carne dura come il* —, (*fig.*) de la viande dure comme du bois **2.** (*pezzo di legno*) bûche (*f.*); (*bastone*) bâton **3.** (*nave*) navire **4.** (*carrozza*) voiture (*f.*) **5.** *pl.* (*mus.*) bois.

legnòlo, *s.m.* toron.

legnosità, *s.f.* lignosité.

legnóso, *ag.* **1.** ligneux* **2.** (*fibroso*) filandreux*: *carne legnosa*, viande filandreuse **3.** (*fig.*) sec*; (*rigido*) raide: *una persona legnosa*, une personne sèche (*o* raide).

legnuòlo, *s.m.* *V.* **legnòlo.**

legulèio, *s.m.* (*spreg.*) avocassier.

legùme, *s.m.* légume.

legumièra, *s.f.* légumier (*m.*).

leguminóse, *s.f.pl.* (*bot.*) légumineuses.

lèi, *pron.pers.f. di 3ª persona sing.* **1.** *oggetto e nei compl. preceduti da prep.* **elle**: *ho interrogato proprio* —, c'est justement elle que j'ai interrogée; *regalalo a* —, *non a me*, c'est à elle que tu dois l'offrir et non à moi; *l'ho detto soltanto a* —, je ne l'ai dit qu'à elle; *è a* — *che lo devi consegnare, consegnalo proprio a* —, c'est à elle que tu dois le remettre; *sei andato da* —*?*, es-tu allé chez elle?; *l'ho fatto per* —, c'est pour elle que je l'ai fait || *lasciamo scegliere a* —, laissons-la choisir elle-même || *il padre di* —, *il di* — *padre*, son père **2.** *sogg.* **elle**: *è* —, *ne sono sicuro*, c'est elle, j'en suis sûr; *è* — *che me l'ha raccontato*, c'est elle qui me l'a raconté; — *arrivò alle dieci e lui a mezzanotte*, elle arriva à dix heures et lui à minuit; *l'ha visto* — *stessa*, elle l'a vu elle-même (*o* c'est elle -même qui l'a vu); *questo lo dice* —, ça c'est elle qui le dit; *non fare come* —, ne fais pas comme elle; *anche* — *c'è andata*, elle aussi y est allée; *neanche* — *c'è andata*, elle non plus n'y est pas allée; *se io fossi* —, si j'étais elle; —, *fare una cosa simile!*, elle, faire une chose pareille!; *beata* —*!*, elle en a de la chance!; *contenta* —..., puisqu'elle est contente... **3.** *sogg. e compl.* (*formula di cortesia*) **vous**: *se* — *permette...*, si vous permettez...; *verrò io stesso da* —, je viendrai moi-même chez vous; *devo dirle che...*, je dois vous dire que... || *dare del* — *a qlcu.*, vouvoyer qqn.

leibniziàno [laibnitsiano], *ag.* (*fil.*) leibnizien*.

Lèida, *no.pr.f.* (*geog.*) Leyde.

Leitmotiv, *s.m.* (*ted.*) (*mus.*) leitmotiv* (*anche fig.*).

Lemàno, Làgo, *no.pr.m.* (*geog.*) Lac Léman.

lèmbo, *s.m.* **1.** coin; (*pezzo*) bout: — *di fazzoletto,* coin de mouchoir; *un — di cielo,* un coin (*o* un morceau) de ciel; *un — di stoffa,* un bout d'étoffe; *un — di terra,* un morceau de terre (*o* de terrain) || *l'estremo — d'Italia,* l'extrême pointe de l'Italie **2.** (*di vestito*) pan; (*orlo*) bord **3.** (*bot.*) limbe.

lèmma, *s.m.* **1.** (*fil. mat.*) lemme **2.** (*di dizionario*) article.

lemmàrio, *s.m.* ensemble des articles (d'un dictionnaire): *il — è completo,* les articles du dictionnaire sont au complet.

lemmàtico, *ag.* (*mat.*) lemmatique.

lèmme lèmme, *l.av.* tout tranquillement.

lemming, *s.m.* (*ingl.*) (*zool.*) lemming.

lèmna, *s.f.* (*bot.*) lemna.

lemnàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lemnacées.

lemniscàta, *s.f.* (*mat.*) lemniscate.

Lèmno, *no.pr.f.* (*geog.*) Lemnos (*m.*).

lèmure[1], *s.m.* (*mit. romana*) lémures (*pl.*).

lèmure[2], *s.m.* (*zool.*) lémur, lémurien.

lemùridi, *s.m.pl.* (*zool.*) lémuridés.

léna[1], *s.f.* **1.** énergie; (*zelo, entusiasmo*) ardeur: *dare, infondere —,* donner de l'énergie; *lavorare di —, di gran —, di buona —,* travailler avec entrain; *devi lavorare con maggior —,* tu dois travailler avec plus d'entrain; *proseguì con nuova —,* il continua avec une énergie nouvelle (*o* un renouveau d'ardeur) **2.** (*respiro*) haleine (*anche fig.*): *riprendere —,* (*anche fig.*) reprendre haleine.

Lèna[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Léna.

lèndine, *s.m.* o *f.* (*scient.*) lente (*f.*).

lendinóso, *ag.* plein de lentes.

lène, *ag.* (*letter.*) doux* || *spirito —,* (*gramm. greca*) esprit doux.

leniménto, *s.m.* adoucissement.

Lénin, *no.pr.* (*st.*) Lénine.

Leningràdo, *no.pr.f.* (*geog.*) Leningrad (*m.*).

leninìʃmo, *s.m.* (*pol.*) léninisme.

leninìsta, *s.m.* e *f.* (*pol.*) léniniste.

lenìre, *v.t.* calmer; (*fig.*) adoucir: — *un dolore,* calmer une douleur; — *le sofferenze di qlcu.,* (*fig.*) adoucir les souffrances de qqn.

lenitìvo, *ag.* (*farm.*) lénitif*, lénifiant ♦ *s.m.* (*farm.*) lénitif.

lenocìnio, *s.m.* **1.** maquerellage **2.** (*fig.*) (*artificio*) artifice.

lenóna, *s.f.* maquerelle, entremetteuse.

lenóne, *s.m.* **1.** maquereau* **2.** (*letter.*) (*ruffiano*) ruffian **3.** (*st. romana*) marchand d'esclaves.

lentàggine[1], *s.f.* (*bot.*) viorne-tin* (*m.*), laurier-tin* (*m.*).

lentàggine[2], *s.f. rar.* per **lentézza.**

lentaménte, *av.* lentement.

lènte, *s.f.* **1.** lentille; (*d'ingrandimento*) loupe, lentille grossissante: — *divergente, sferica,* lentille divergente, sphérique; — *d'orologiaio,* loupe d'horloger **2.** *pl.* (*da vista*) verres (*m.*); (*occhiali*) lunettes: *lenti affumicate,* verres fumés; *lenti a contatto,* verres de contact; *portare le lenti,* porter des lunettes **3.** (*di orologio a pendolo*) lentille **4.** (*bot.*) lentille.

lentézza, *s.f.* lenteur.

lentia, *s.f.* (*mar.*) trévire.

lentibulariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lentibulariacées.

lentìcchia, *s.f.* lentille || — *di palude,* lentille d'eau || *dare ql.co. per un piatto di lenticchie,* (*fig.*) donner qq.ch. pour un plat de lentilles.

lenticèlla, *s.f.* (*bot.*) lenticelle.

lenticolàre, lenticolàto, *ag.* lenticulaire, lenticulé.

lentifórme, *ag.* lentiforme.

lentìggine, *s.f.* tache de rousseur.

lentigginóso, *ag.* lentigineux*, plein de taches de rousseur.

lentìsco, *s.m.* (*bot.*) lentisque.

lènto, *ag.* **1.** lent: *essere — nel capire, nel decidere,* être lent à comprendre, à se décider; *una respirazione lenta,* une respiration lente; *un rimedio — ad agire,* un remède lent à agir (*o* qui agit lentement); *una morte lenta,* une mort lente; *avanzava a passi lenti,* elle avançait à pas lents || *essere — come una tartaruga, come una lumaca,* être lent comme une tortue, comme un escargot || *cuocere a fuoco —,* cuire à feu doux (*o* à petit feu) **2.** (*allentato*) lâche: *una vite lenta,* une vis lâche; *una fune lenta,* une corde lâche **3.** (*mus.*) lento **4.** (*letter.*) (*di capelli*) dénoué; (*di membra*) abandonné ♦ *av.* lentement, doucement: *camminava —,* il marchait lentement (*o* doucement); *il fiume scorre —,* le fleuve coule lentement.

lènza, *s.f.* (*pesca*) ligne: *pescare con la —,* pêcher à la ligne.

lenzuòlo, *s.m.*; *pl. m.* **lenzuoli**; *pl.f.* **lenzuola** (*in senso collettivo, il paio che si mette nel letto*) **1.** drap (de lit): *il — di sopra, di sotto,* le drap de dessus, de dessous; *un — a una piazza, a due piazze,* un petit drap, un grand drap; *rimboccare le lenzuola,* border le lit; *infilarsi tra le lenzuola,* se glisser sous les draps || — *mortuario,* linceul **2.** (*fig.*) linceul: *un — di neve,* un linceul de neige.

leonardésco, *ag.* de Léonard de Vinci; (*secondo lo stile di Leonardo da Vinci*) à la Léonard de Vinci ♦ *s.m.* peintre de l'école de Léonard de Vinci.

Leonàrdo, *no.pr.m.* Léonard || — *da Vinci,* (*st. arte*) Léonard de Vinci.

leoncino, *s.m.* lionceau*.

leóne, *s.m.* lion (*anche fig.*): *avere un coraggio da —,* avoir un courage de lion; *battersi come un —,* se battre comme un lion || *fare la parte del —,* faire la part du lion || — *marino,* (*zool.*) lion de mer (*o* marin) || *il Leone,* (*astr.*) le Lion.

Leóne, *no.pr.m.* Léon.

leonésco, *ag.* de lion.

leonéssa, *s.f.* lionne.

Leònida, *no.pr.m.* (*st.*) Léonidas.

leonìno[1], *ag.* de lion, léonin: *forza leonina,* force de lion || *patto —,* (*fig.*) pacte léonin.

leonìno[2], *ag.* (*st.*) léonin || *Città leonina,* Cité léonine || *le Mura leonine,* les Murs léonins.

leonìno[3], *ag.* (*metrica*) léonin: *versi leonini,* des vers léonins.

leontìaʃi, *s.f.* (*med.*) léontiasis.

leontopòdio, *s.m.* (*bot.*) léontopodium.

leonùro, *s.m.* (*bot.*) léonure.

Leònzio, *no.pr.m.* Léonce.

leopardiàno, *ag.* de Leopardi; (*secondo lo stile di Leopardi*) dans le style de Leopardi.

leopàrdo, *s.m.* léopard (*anche arald.*).

Leopoldìna, *no.pr.f.* Léopoldine.

Leopòldo, *no.pr.m.* Léopold.

Léopoldville, *no.pr.f.* (*geog.*) Léopoldville.

lèpade, *s.f.* (*zool.*) lépas (*m.*), anatife (*m.*).

Lèpanto, *no.pr.f.* (*geog.*) Lépante.

lepidaménte, *av.* avec esprit.

lepidézza, *s.f.* **1.** esprit (*m.*) **2.** (*motto arguto*) saillie, trait (*m.*) d'esprit.

lepìdio, *s.m.* (*bot.*) lépidium.

lèpido, *ag.* spirituel*, plein d'esprit.

Lèpido, *no.pr.m.* (*st.*) Lépide.

lepidodèndro, *s.m.* (*bot.*) lépidodendron.

lepidolìte, *s.f.* (*min.*) lépidolithe (*m.*).

lepidosirèna, *s.f.* (*zool.*) lépidosirène (*m.*).

lepidostèo, *s.m.* (*zool.*) lépidostée.

lepidòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) lépidoptères.

lepiòta, *s.f.* (*bot.*) lépiote.

lepìʃma, *s.f.* (*zool.*) lépisme (*m.*).

Lepontìne, Àlpi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) (Alpes) Lépontiennes.

lepóre, *s.m.* (*letter.*) grâce (*f.*).

lepòridi, *s.m.pl.* (*zool.*) léporidés.

leporìno, *ag.* de lièvre || *labbro —,* bec-de-lièvre.

lèpre, *s.f.* lièvre (*m.*); (*lepre femmina*) hase: *correre, fuggire come una —,* courir, fuir comme un lièvre; *essere pauroso come una —,* être peureux comme un lièvre || — *in salmì,* (*cuc.*) civet de lièvre || *una volta corre il cane e un'altra la —,* (*prov.*) chacun son tour.

leprosàrio, *s.m. V.* **lebbrosàrio.**
leprottìno, *s.m.* lièvreteau*.
lepròtto, *s.m.* levraut.
leptocèfalo, *s.m.* (*zool.*) leptocéphale.
leptóne, *s.m.* (*fis.*) lepton.
leptospiròʃi, *s.f.* (*med.*) leptospirose.
lèrcio, *ag.* crasseux*: *un abito* —, une robe crasseuse.
lerciùme, *s.m.* crasse (*f.*).
Lèrna, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lerne.
Lernèe, *no.pr.f.pl.* (*st. greca*) Lernées.
Lèʃbia, *no.pr.f.* (*lett.*) Lesbie.
lèʃbica, *s.f.* lesbienne.
lèʃbico, *ag.* lesbien*.
leʃbìʃmo, *s.m.* (*med.*) tribadisme.
Lèʃbo, *no.pr.f.* (*geog.*) Lesbos || *abitante di* —, Lesbien.
leʃèna, *s.f.* (*arch.*) pilastre (*m.*).
léʃina, *s.f.* **1.** alêne **2.** (*spilorceria*) lésine.
leʃinàre, *v.i.* lésiner: — *sulla spesa*, lésiner sur les dépenses ♦ *v.t.* lésiner (sur); (*fig.*) marchander: — *il centesimo*, être près de ses sous; *non voglio lesinargli gli elogi*, je ne veux pas lui marchander les éloges.
leʃionàre, *v.t.* lézarder.
leʃióne, *s.f.* **1.** (*med.*) lésion: — *cerebrale*, lésion cérébrale **2.** (*crepa, fenditura*) lézarde **3.** (*fig.*) atteinte: — *all'onore*, atteinte à l'honneur.
leʃìvo, *ag.* **1.** (*letter.*) qui porte atteinte (à), qui lèse **2.** (*dir.*) lésionnaire.
léʃo, *p.p.* di **lèdere** ♦ *ag.* (*di edificio*) lézardé; (*di arto, di organo*) lésé || *lesa maestà*, (*dir.*) lèse-majesté || *la parte lesa*, (*dir.*) la partie lésée.
lessàre, *v.t.* faire* bouillir, faire* cuire à l'eau.
lessatùra, *s.f.* cuisson à l'eau.
lessicàle, *ag.* lexical*.
lèssico, *s.m.* lexique.
lessicografìa, *s.f.* lexicographie.
lessicogràfico, *ag.* lexicographique.
lessicògrafo, *s.m.* lexicographe.
lessicologìa, *s.f.* lexicologie.
lessicològico, *ag.* lexicologique.
lessicòlogo, *s.m.* lexicologue.
lésso, *ag.* bouilli: *carne lessa*, viande bouillie; *verdura lessa*, légumes bouillis (*o* à l'eau) || *cuocere a* —, cuire à l'eau ♦ *s.m.* (*cuc.*) pot-au-feu*; bouilli: *abbiamo mangiato un ottimo* —, nous avons mangé un excellent pot-au-feu (*o* bouilli); *comprare un chilo di* —, acheter un kilo de viande à bouillir (*o* pour pot-au-feu).
lestaménte, *av.* lestement; (*rapidamente*) rapidement; (*prontamente*) promptement.
lestézza, *s.f.* (*agilità*) agilité; (*rapidità*) rapidité; (*prontezza*) promptitude.
lèsto, *ag.* leste, agile; (*rapido*) rapide: — *come un gatto*, agile (*o* leste) comme un chat; *essere* — *a fare ql.co.*, être rapide à faire qq.ch. || *essere* — *di gambe*, avoir de bonnes jambes; *essere* — *di mano*, avoir la main leste; *essere* — *di lingua*, avoir la répartie facile || — *di ingegno*, d'esprit vif || *se ne andò* —, il partit à toute vitesse || *camminare* —, marcher d'un pas leste || *alla lesta*, à la hâte ♦ *av.* vite.
lestofànte, *s.m.* filou.
Lestrìgoni, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Lestrygons.
letàle, *ag.* **1.** mortel* **2.** *gene, fattore* —, (*genetica*) gène, facteur létal.
letalità, *s.f.* (*letter.*) létalité, mortalité.
letamàio, *s.m.* fosse (*f.*) à fumier || *questa stanza è un* —, (*fig.*) cette pièce est une porcherie.
letamàre, *v.t.* (*rar.*) (*agr.*) fumer.
letàme, *s.m.* fumier.
letàrgico, *ag.* léthargique.
letàrgo, *s.m.* léthargie (*f.*) (*anche fig.*): *svegliare, scuotere qlcu. dal suo* —, tirer qqn. de sa léthargie || — *invernale*, (*scient.*) hibernation.
Lète, *no.pr.m.* (*mit.*) Léthé.
letèo, *ag.* (*mit.*) du Léthé.
leticàre, *v.i.* e *t.* e *deriv. V.* **litigàre** e *deriv.*
letìfero, *ag.* (*letter.*) létifère.
letificàre, *v.t.* remplir de joie.
letìzia, *s.f.* (*letter.*) (*gioia*) joie; (*serenità*) sérénité: *vivere in* —, vivre dans la joie.
Letìzia, *no.pr.f.* Lætitia.
lètta, *s.f.* coup (*m.*) d'œil: *dare una* — *al giornale*, donner un coup d'œil au journal.
lettàccio, *s.m.* (*spreg.*) grabat.
lèttera, *s.f.* **1.** lettre: — *maiuscola, iniziale, aspirata*, lettre majuscule, initiale, aspirée; *scrivere un numero in lettere*, écrire un nombre en toutes lettres || *a lettere cubitali, a lettere di scatola*, en grosses lettres || *a lettere di fuoco*, (*fig.*) en lettres de feu; *a lettere di sangue*, (*fig.*) en lettres de sang; *a lettere d'oro*, (*fig.*) en lettres d'or || *alla* —, à la lettre, au pied de la lettre: *eseguire un ordine alla* —, exécuter un ordre à la lettre; *prendere ql.co. alla* —, prendre qq.ch. au pied de la lettre (*o* à la lettre); *tradurre alla* —, traduire littéralement (*o* mot à mot) || *restare* — *morta*, rester lettre morte || *avanti* —, avant la lettre **2.** (*comunicazione scritta; missiva*) lettre: — *raccomandata, assicurata, espresso, per via aerea*, lettre recommandée, chargée, exprès, par avion; — *di condoglianze, di ringraziamento*, lettre de condoléances, de remerciements; — *di presentazione, di raccomandazione*, lettre d'introduction, de recommandation; — *di sollecito*, (lettre de) relance (*o* rappel); — *circolare*, lettre circulaire; — *minatoria*, lettre de menaces || *segue* —, (*nella corrispondenza*) lettre suit || — *di credito*, (*comm.*) lettre de crédit; — *di vettura*, (*comm.*) lettre de voiture || *buca delle lettere*, boite aux lettres **3.** *pl.* (*letteratura*) lettres: *le lettere classiche, moderne*, les lettres classiques, modernes; *un uomo di lettere*, un homme de lettres; *professore di lettere*, professeur de lettres; *dottore in lettere*, licencié ès lettres; *laurea in lettere*, licence ès lettres || *le belle lettere*, les belles-lettres **4.** (*Borsa*) offre.
letteràccia, *s.f.* (*spreg.*) (*di insulti*) lettre d'injures; (*scritta male*) lettre mal tournée.
letteràle, *ag.* littéral* (*in tutti i significati*).
letteralménte, *av.* littéralement.
letterariaménte, *av.* littérairement.
letteràrio, *ag.* littéraire.
letteràto, *ag.* lettré ♦ *s.m.* homme de lettres, lettré.
letteratùra, *s.f.* littérature: *la* — *francese, italiana*, la littérature française, italienne; *storia della* —, histoire de la littérature || *fare della* —, faire de la littérature.
letteréccio, *ag.* (*dir.*) de lit.
letterìna, *s.f.* billet (*m.*), petite lettre: — *amorosa*, billet doux (*o* poulet).
letticciòlo, *s.m.* petit lit.
lettièra, *s.f.* **1.** litière **2.** (*rar.*) (*intelaiatura del letto*) châlit (*m.*).
lettìga, *s.f.* **1.** litière **2.** (*per ammalati*) civière.
lettighière, *s.m.* brancardier.
lettìno, *s.m.* petit lit, lit d'enfant.
lettistèrnio, *s.m.* lectisterne.
lètto[1], *s.m.* **1.** lit: — *a una, due piazze*, lit à une, à deux places (*o* double); *letti gemelli*, lits jumeaux; — *matrimoniale*, grand lit; — *ribaltabile, pieghevole*, lit escamotable, lit-cage; — *da campo*, lit de camp; — *di degenza*, lit d'hôpital; *camera da* —, chambre à coucher; *camera a uno, due letti*, chambre à un, deux lits; *fare, disfare il* —, refaire, défaire le lit; *cambiare il* —, changer les draps et les taies; *andare a* —, aller au lit (*o* se coucher); *mettere a* — *un bambino*, mettre un enfant au lit (*o* coucher un enfant); *mettersi a* —, se mettre au lit; *mettersi a* — *ammalato*, prendre le lit; *essere a* —, (*anche per malattia*) être au lit; *essere costretto, inchiodato a letto*, être cloué au lit; *è obbligato a* — *dall'influenza*, la grippe l'oblige à garder le lit; *ha fatto un mese di* —, il est resté un mois au lit; *lasciare il* —, laisser le lit; *alzarsi dal* —, se lever; *saltare giù dal letto*, sauter du lit; *stare a* — *sino a tardi*, faire la grasse matinée || — *funebre*, lit funèbre || — *di morte*, lit de mort || — *di dolore*, (*fig.*) lit de douleur || *essere in un* — *di rose*, (*fig.*) être couché sur un lit de roses || — *di Procuste*, lit de Procuste || — *di giustizia*, (*st.*) lit de justice || *figlio di primo, secondo* —, enfant du premier, du second

lit || *andare a — con le galline*, (*fig.*) aller se coucher avec les poules || *sei cascato dal letto stamattina!*, (*fig.*) tu n'as pas l'air bien réveillé ce matin (*o* tu es tombé du lit) **2.** (*lettiera*) litière (*f.*) : *il — dei bachi da seta*, la litière des vers à soie **3.** (*alveo di un fiume*) lit: — *roccioso*, lit rocheux **4.** — *caldo*, (*agr.*) couche chaude.

lètto², *p.p.* di **lèggere**.

lèttone, *ag.* letton* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) lette, letton **2.** (*abitante*) Letton.

Lettònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Lettonie.

lettoràto, *s.m.* **1.** (*eccl.*) ordre de lecteur, lectorat **2.** (*nelle università*) charge (*f.*) de lecteur.

lettóre, *s.m.* **1.** lecteur **2.** (*nelle università*) lecteur **3.** (*eccl.*) lecteur **4.** (*tec.*) lecteur: — *fonografico*, lecteur phonographique || — *per microfilm*, microlecteur, microliseuse || **lettrìce**, *s.f.* **1.** lectrice **2.** (*nelle università*) lectrice.

lettùccio, *s.m.* petit lit.

lettùra, *s.f.* **1.** lecture: *essere immerso nella —*, être plongé dans la lecture; *esercitarsi nella —*, s'exercer à lire; *letture piacevoli, amene*, lectures agréables, amusantes; *un libro di piacevole —*, un livre de lecture agréable; *sala di —*, salle de lecture; *libro di —*, livre de lecture || — *del contatore del gas*, relevé du compteur du gaz || *dare — di una sentenza*, donner lecture d'un arrêt || *disegno di legge approvato in prima, seconda —*, projet de loi adopté en première, seconde lecture **2.** (*interpretazione*) interprétation **3.** (*conferenza*) conférence.

letturìsta, *s.m.* (*di gas, di acqua, ecc.*) contrôleur (du gaz, de l'eau, etc.).

Lèucade, *no.pr.f.* (*geog.*) Leucade.

leucemìa, *s.f.* (*med.*) leucémie.

leucèmico, *ag.* e *s.m.* leucémique.

Leucìppo, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Leucippe.

leucìsco, *s.m.* (*zool.*) able.

leucìte, *s.f.* (*min.*) leucite (*m.*).

leucocìta, *s.m.* (*anat.*) leucocyte.

leucocitòʃi, *s.f.* (*med.*) leucocytose.

leucòma, *s.m.* (*med.*) leucome.

leucopenìa, *s.f.* (*med.*) leucopénie.

leucoplaʃìa, *s.f.* (*med.*) leucoplasie.

leucoplàsto, *s.m.* (*bot.*) leucoplaste.

leucorrèa, *s.f.* (*med.*) leucorrhée.

leucorròico, *ag.* (*med.*) leucorrhoïque.

lèudo, *s.m.* (*st.medievale*) leude.

Lèuttra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Leuctres.

lèva¹, *s.f.* levier (*m.*): — *a mano, a pedale*, levier à main, à pied; — *del freno*, levier du frein; — *del cambio*, levier du changement de vitesse; — *dello sterzo*, levier de direction; — *di comando*, levier de commande; *è lui che ha in mano le leve del comando*, (*fig.*) c'est lui qui tient les leviers de commande || *far — sui sentimenti di qlcu.*, prendre qqn. par les sentiments (*o* faire appel aux sentiments de qqn.); *far — sull'orgoglio di qlcu.* flatter l'orgueil de qqn.

lèva², *s.f.* (*mil.*) recrutement (*m.*): *ufficio —*, bureau de recrutement; *commissione di —*, conseil de révision; *passare la visita di —*, passer (devant) le conseil de révision; *periodo di —*, temps du service militaire; *servizio di —*, service militaire; *obbligo di —*, obligation militaire; *liste di —*, rôles militaires; *i giovani di —*, le contingent; *essere di —, essere soggetto a —*, être appelé; *essere esente dalla —*, être exempt du service militaire; *chiamare alla —*, appeler; *essere scartato alla —*, être réformé; *renitente alla —*, réfractaire; — *in massa*, levée en masse; *la — del 1945*, la classe 1945 || *le nuove leve*, (*fig.*) les nouvelles générations.

levàbile, *ag.* qu'on peut enlever.

levaménto, *s.m.* (*rar.*) levée (*f.*).

levànte¹, *s.m.* levant: *vento di —*, levant (*o* vent d'est); *finestre a —*, fenêtres au levant; *dirigersi a —*, se diriger vers l'est; *la Iugoslavia è a — dell'Italia*, la Yougoslavie se trouve à l'est de l'Italie ♦ *ag.* levant: *sole —*, soleil levant || *l'Impero del Sol Levante*, l'Empire du Soleil Levant.

Levànte², *no.pr.m.* (*geog.*) Levant.

levantìna, *s.f.* (*stoffa*) levantine.

levantìno, *ag.* levantin ♦ *s.m.* (*abitante*) Levantin.

levàre¹, *v.t.* **1.** (*alzare, sollevare*) lever*: — *gli occhi, lo sguardo su qlcu.*, lever les yeux, le regard sur qqn.; — *gli occhi dal libro*, lever les yeux du livre; — *il capo*, lever la tête; (*fig.*) relever la tête; — *l'ancora*, lever l'ancre || — *di peso*, soulever comme un poids mort || — *il bicchiere alla salute di qlcu.*, lever son verre à la santé de qqn. || — *il bollore*, entrer en ébullition || — *un grido di dolore*, jeter un cri de douleur || — *al cielo qlcu.*, (*fig.*) porter qqn. aux nues || — *il pensiero a Dio*, élever sa pensée vers Dieu **2.** (*togliere*) lever*; (*portare via*) enlever*; (*da ql.co.; di dosso*) ôter, enlever*: — *i sigilli*, lever les scellés; — *una proibizione*, lever une interdiction; — *l'assedio*, lever le siège; — *le tende*, (*anche fig.*) lever le camp; *leva* (*via*) *tutta questa roba!*, enlève tout ça!; *leva le mani di lì!*, ôte les mains de là!; *gli levò il pacco dalle mani*, il lui ôta le paquet des mains; — *le macchie con la benzina*, enlever les taches avec de la benzine; — *di mezzo qlcu., ql.co.*, se débarasser de qqn., de qq.ch.; *levarsi il cappotto, il cappello*, ôter (*o* enlever) son manteau, son chapeau; *levarsi un dente*, se faire arracher une dent; — *ql.co. di tasca*, tirer (*o* sortir) qq.ch. de sa poche || — *la seduta*, lever la séance || — *un ragazzo dalla scuola*, retirer un enfant de l'école || — *la posta*, faire la levée du courrier || *levarsi la maschera*, enlever (*o* ôter) son masque || *levarsi il pane di bocca*, s'ôter le pain de la bouche || *levarsi qlcu. di torno*, se débarrasser de qqn. || *levarsi di dosso una preoccupazione*, se libérer d'un souci; *levarsi ql.co. dal cuore*, se libérer le cœur d'un souci || *levarsi la fame, la sete*, calmer sa faim, étancher sa soif || *levarsi un capriccio*, se passer un caprice; *levarsi la voglia di...*, se payer le luxe de...; *ti leverò la voglia di disubbidire*, je te ferai passer l'envie de désobéir || *levami una curiosità*, ôte-moi une curiosité || — *l'incomodo*, débarrasser qqn. de sa présence || *m'ha levato il saluto*, il ne me salue plus || *due scapaccioni non te li leva nessuno*, tu vas avoir deux claques, tu n'y couperas pas || *levatelo dalla testa!*, ôte-toi ça de la tête! || *uno spettacolo che leva il fiato*, un spectacle à couper le souffle || *c'era un puzzo che levava il fiato*, il y avait une odeur asphyxiante **3.** (*tirare, attingere*) tirer: — *il vino dalla botte*, tirer le vin du tonneau **4.** (*caccia*) lever* || **levàrsi**, *v.r.* se lever*; (*in volo*) s'envoler; (*innalzarsi*) s'élever*: — *in piedi*, se lever; — *da tavola, dal letto*, se lever de table, du lit; — *a parlare*, se lever pour parler; *durante la notte s'è levato un gran vento*, un vent très fort s'est levé pendant la nuit; *il sole si leva alle sei*, le soleil se lève à six heures; *alte fiamme si levavano dal deposito di nafta*, de hautes flammes s'élevaient du dépôt de mazout; *un grido unanime si levò dalla folla*, un seul cri s'éleva de la foule || — *in difesa di qlcu.*, se lever pour défendre qqn.; — *in armi*, prendre les armes || *levati dai piedi!*, (*fam.*) débarrasse le plancher!; *levati di qui, di torno, dinanzi!*, (*fam.*) ôte-toi d'ici, de devant moi!

levàre², *s.m.* **1.** (*astr.*) lever **2.** (*mus.*) levé **3.** *al — delle mense*, à la sortie de table.

levàta, *s.f.* **1.** lever (*m.*): *la — del sole*, le lever du soleil || — *di scudi*, (*fig.*) levée de boucliers || *in caserma la — è alle sei*, à la caserne, la diane est à six heures; *in collegio la — è alle sette*, au collège le lever est à sept heures **2.** (*della posta*) levée **3.** (*alle carte*) levée **4.** (*bot.*) levée du semis.

levatàccia, *s.f. che — ho fatto stamattina!*, ce matin, ça m'a été dur de sortir de mon lit!

levàto, *ag. correre a gambe levate*, courir à toutes jambes; *scappare a gambe levate*, prendre ses jambes à son cou.

levatóio, *ag. ponte —*, pont-levis*.

levatrìce, *s.f.* sage-femme*.

levatùra, *s.f.* intelligence: *persona di grande —*, personne d'une grande intelligence.

Lèvi, *no.pr.* (*Bibbia*) Lévi.

Leviatàno, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Léviathan.

levigàre, *v.t.* **1.** polir **2.** (*fis.*) léviger*.

levigatézza, *s.f.* poli (*m.*).

levigàto, *ag.* poli (*anche fig.*): *una prosa levigata*, une prose polie || *viso* —, visage lisse.

levigatóre, *s.m.* polisseur.

levigatrìce, *s.f.* (*macchina*) polisseuse.

levigatùra, levigazióne, *s.f.* **1.** (*tec.*) polissage (*m.*) **2.** (*geog.*) érosion **3.** (*fis.*) lévigation.

leviràto, *s.m.* (*etnologia*) lévirat.

leviròstri, *s.m.pl.* (*zool.*) lévirostres.

levìstico, *s.m.* (*bot.*) livèche (*f.*).

levìta[1], *s.m.* (*st. ebraica*) lévite.

levità[2], *s.f.* (*letter.*) légèreté.

levitàre, *v.i.* être* en état de lévitation.

levitazióne, *s.f.* (*occult.*) lévitation.

Levìtico, *s.m.* (*Bibbia*) Lévitique.

levogìro, *ag.* (*chim.*) lévogyre.

levrièra, *s.f.* (*zool.*) levrette.

levrière, *s.m.* (*zool.*) lévrier.

levrierétta, *s.f.* (*zool.*) levrette.

levrièro, *s.m.* *V.* **levrière**.

levulòſio, *s.m.* (*chim.*) lévulose.

lèzio, *s.m.* (*spec.pl.*) mines (*f.pl.*), minauderie (*f.*): *fare lezi*, minauder.

lezionàrio, *s.m.* (*eccl.*) lectionnaire.

lezióne, *s.f.* **1.** leçon; (*spec. al liceo e all'università*) cours (*m.*); (*nelle scuole elementari*) classe: *una — di francese*, une leçon de français; *dare, prendere lezioni private*, donner, prendre des leçons particulières; *lezioni serali, pomeridiane, del mattino*, cours du soir, de l'après -midi, du matin; *fare, tenere delle lezioni*, faire son cours; *assistere, mancare alle lezioni*, assister, manquer aux cours; *sospendere dalle lezioni*, suspendre des cours; *oggi non ci sono lezioni*, aujourd'hui il n'y a pas de cours; (*nelle scuole elementari*) aujourd'hui on ne fait pas classe; *non ci sono lezioni di latino*, il n'y a pas de cours de latin; *il maestro fa* —, le maître fait classe || *assegnare la* —, donner les devoirs (*o* les leçons); *studiare la* —, étudier sa leçon || *pare che reciti la* —, (*fig.*) il a l'air de réciter une leçon **2.** (*ammaestramento; punizione*) leçon; (*consiglio*) conseil (*m.*): *la sua vita è una — di coraggio*, sa vie est une leçon de courage; *gli ho dato la — che si meritava*, je lui ai donné la leçon qu'il méritait; *è stata per me una dura* —, ç'a été pour moi une dure leçon; *non accetto lezioni da nessuno*, je n'ai de conseils à recevoir de personne **3.** (*nella critica testuale*) variante **4.** (*eccl.*) leçon **5.** (*ant.*) (*lettura*) lecture.

leziosàggine, *s.f.* **1.** affectation, afféterie **2.** *pl.* (*moine*) manières.

leziosaménte, *av.* avec affectation, avec mièvrerie.

leziosità, *s.f.* (*letter.*) affectation.

lezióso, *ag.* affecté, maniéré: *linguaggio* —, langage affecté (*o* maniéré); *stile* —, style maniéré (*o* affecté) || *fare la leziosa*, minauder.

lezzìno, *s.m.* (*mar.*) lusin, luzin.

lézzo, *s.m.* puanteur (*f.*).

li[1], *art. determinativo m.pl.* (*oggi usato soltanto nelle date dei documenti ufficiali*): *Milano, — 12 settembre*, Milan, le 12 Septembre.

li[2], *pron.pers.m. di 3ª persona pl. oggetto* les: — *ho incontrati ieri*, je les ai rencontrés hier; *desidero salutarli*, je désire les saluer; *aspettiamoli qui*, attendons-les ici; *non comprarli*, ne les achète pas; *eccoli*, les voilà; *portameli, portatemeli*, apporte-les moi, apportez-les moi; *osservandoli*, en les observant.

lì[3], *av.* **1. là**: *il libro deve essere* —, le livre doit être là; *mettilo* —, mets-le là; *mi trovavo — per caso*, je me trouvais là par hasard; — *sul caminetto*, là sur la cheminée; *è — dove l'hai lasciato*, il est là où tu l'as laissé; *l'ho accompagnato fin* —, je l'ai accompagné jusque-là || — *dentro*, — *fuori*, là-dedans, là-dehors; — *sopra*, — *sotto*, là-dessus, là-dessous || — *intorno*, alentour || — *accanto*, (tout) à côté || — *vicino*, près de là || *qui e* —, ça et là || *uno qui e uno* —, l'un ici et l'autre là; *ora qui ora* —, tantôt ici, tantôt là || *di* —, (*moto da luogo*) de là: *vai via di — !*, sors de là!; *di, da — alla stazione*, de là à la gare || *di* —, (*moto per luogo*) par là: *sono passati di — poco tempo fa*, ils sont passés par là il n'y a pas longtemps; *si entra di* —, (*da quella parte*) on entre de ce côté-là || *da, di qui a* —, d'ici là || *si è arrampicato su di* —, il a grimpé par là; *scendi di* —, descend de là || *di — a poco*, quelque temps après || *di — a un mese, a un anno*, au bout d'un mois, d'un an (*o* à un mois, à un an de là) || *giù di* —, (*all'incirca*) à peu près || — *per* —, (*sul momento*) sur le moment (*o* tout d'abord); (*immediatamente*), sur le champ; (*a bruciapelo*) au pied levé, à brûle-pourpoint || *essere* —: *siamo sempre* —, (*alle solite*) c'est toujours la même histoire; (*allo stesso punto*) nous en sommes toujours au même point || *se non ha settant'anni, siamo* —, il a soixante-dix ans ou peu s'en faut || *ero — — per partire*, j'étais sur le point de partir (*o* j'allais partir); *fu — — per morire*, il faillit mourir || *per il momento, tutto finì* —, pour le moment tout s'arrêta là; *ha una piccola pensione e tutto finisce* —, il a une petite retraite et c'est tout; *la cosa purtroppo non finì* —, malheureusement, la chose ne s'arrêta pas là **2.** (*rafforzativo di* quello) **-là**: *quel libro* —, ce livre-là; *quel ragazzo* —, ce garçon-là; *dammi quello* —, donne-moi celui-là **3.** (*con valore enfatico o rafforzativo*): *fermo — !*, stop ! (*o* arrête !); *guarda — che disastro !*, regarde un peu quel désastre; *ecco — quel che capita quando si è distratti*, voilà ce que c'est que d'être distrait **4.** (*in unione a* ecco): *eccolo, eccoli* —, le voilà, les voilà.

Lìa, *no.pr.f.* Lia.

liàna, *s.f.* (*bot.*) liane.

lìas, *s.m.* (*geol.*) lias.

liàssico, *ag.* (*geol.*) liasique.

libagióne, *s.f.* libation.

libanése, *ag.* libanais ♦ *s.m.* (*abitante*) Libanais.

Lìbano, *no.pr.m.* (*geog.*) Liban.

libàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) goûter **2.** (*fare una libagione*) faire* une libation (de qq.ch.).

libazióne, *s.f.* *V.* **libagióne**.

lìbbra, *s.f.* livre (*unità di misura inglese di peso* = *453,59 g*).

libecciàta, *s.f.* tempête de vent du sud-ouest.

libéccio, *s.m.* libeccio, vent du sud-ouest.

libellìsta, *s.m.* pamphlétaire.

libèllo, *s.m.* **1.** pamphlet **2.** (*dir.*) mémoire **3.** (*ant.*) (*piccolo libro*) libelle.

libèllula, *s.f.* (*zool.*) libellule; (*pop.*) demoiselle.

liberàle, *ag.* libéral* (*in tutti i significati*) || *arti liberali*, arts libéraux; *professioni liberali*, professions libérales || *partito* —, (*pol.*) parti libéral ♦ *s.m.* (*pol.*) libéral*.

liberaleggiànte, *ag.* de tendance libérale: *ha tendenze liberaleggianti*, il est de tendance libérale.

liberalìſmo, *s.m.* (*pol.*) libéralisme.

liberalìstico, *ag.* libéral*.

liberalità, *s.f.* libéralité.

liberaliʒʒàre, *v.t.* (*econ.*) libéraliser.

liberaliʒʒazióne, *s.f.* (*econ.*) libéralisation.

liberalménte, *av.* libéralement.

liberaménte, *av.* librement.

liberàre, *v.t.* **1.** libérer*; (*fig.*) délivrer; (*sciogliere*) dégager*: — *un popolo dalla dominazione straniera*, libérer un peuple de la domination étrangère; — *un prigioniero*, libérer (*o* délivrer) un prisonnier; — *qlcu. da un pericolo*, délivrer qqn. d'un danger; — *da una stretta*, dégager d'une étreinte; — *qlcu. da una promessa*, dégager qqn. d'une promesse || — *una casa da un'ipoteca*, libérer une maison d'une hypothèque || — *qlcu. da un'obbligazione*, libérer (*o* délivrer) qqn. d'une obligation || — *le proprie azioni*, (*comm.*) libérer ses actions || — *la sicura di una rivoltella*, libérer le cran de sûreté d'un revolver || — *l'intestino*, libérer l'intestin || — *una stanza*, débarrasser une chambre || *liberaci dal male*, délivrez-nous du mal || *Dio ce ne scampi e liberi !*, que Dieu nous en préserve ! **2.** (*affrancare*) affranchir: — *uno schiavo*, affranchir un esclave

3. (*chim.*) libérer*: — *un gas*, libérer un gaz; *l'atomo libera energia*, l'atome libère de l'énergie || **liberàrsi**, *v.r.* se libérer*: — *da un impegno*, se libérer d'un engagement; — *di qlcu.*, se libérer de qqn.; — *dei propri debiti*, se libérer (de ses dettes).

liberatóre, *ag.* libérateur* ♦ *s.m.* libérateur.

liberatòrio, *ag.* (*comm.*) libératoire.

liberazióne, *s.f.* **1.** libération; (*fig.*) délivrance: *la — di una città*, la libération d'une ville; — *di un detenuto*, libération d'un détenu; *provare un senso di —*, éprouver un sentiment de délivrance; *la morte sarà la sua —*, la mort sera sa délivrance || *guerra, moti di —*, guerre, mouvements de libération || — *delle azioni*, (*comm.*) libération des actions || — *condizionale*, (*dir.*) libération conditionnelle **2.** (*fis.*) libération.

libèrcolo, *s.m.* (*spreg.*) livre de quatre sous.

Libèria, *no.pr.f.* (*geog.*) Libéria (*m.*).

liberiàno, *ag.* libérien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Libérien.

liberìʃmo, *s.m.* (*econ.*) libéralisme; libre-échange*.

liberìsta, *s.m.* (*econ.*) libéral*.

lìbero, *ag.* **1.** libre: *uomo —, di condizione libera*, homme libre, de condition libre; — *come l'aria*, libre comme l'air; *essere — di sé*, être indépendant; *essere — delle proprie decisioni*, être libre de ses décisions; *sei — di fare quello che vuoi*, libre à toi de faire ce que tu veux; *sei — di andare, di fare*, tu es libre d'aller, de faire; *lo lasciò — due ore*, il lui donna deux heures de liberté; *lasciare — un prigioniero*, libérer un prisonnier; *fare — uno schiavo*, affranchir un esclave; *paese, popolo —*, pays, peuple libre || *essere a piede —*, être en liberté **2.** (*non sottoposto a vincoli, indipendente*) libre: *ingresso —*, entrée libre; *avere — accesso a un luogo*, avoir libre accès à un lieu || *libera uscita*, quartier libre: *essere in libera uscita*, avoir quartier libre || *economia libera*, économie libre; *mercato —*, marché libre; *libera concorrenza*, libre concurrence; — *scambio*, libre-échange || *stampa libera*, presse libre; *libere elezioni*, élections libres || *libera professione*, profession libérale; — *professionista*, celui qui exerce une profession libérale || — *pensatore*, libre penseur || *città libera*, ville libre; *territorio —*, territoire libre; — *cittadino*, citoyen libre || *traduzione libera*, traduction libre || *versi liberi*, vers libres || *certificato, fede di stato —*, certificat de célibat **3.** (*non occupato*) libre: *spazio —*, espace libre; *lasciare — il passaggio*, laisser le passage libre; *è — questo posto?*, cette place est-elle libre?; *appartamento —*, appartement libre; *taxi —*, taxi libre; *tempo —*, temps libre; *nelle ore libere leggo*, pendant les heures libres je lis; *non ho mai un momento —*, je n'ai jamais un moment de libre (*o* de liberté); *avere la mattinata libera*, avoir la matinée libre || *oggi è il mio giorno —*, aujourd'hui c'est mon jour de congé **4.** (*non impedito*) libre: *avere le mani libere*, avoir les mains libres; *avere mano libera*, (*fig.*) avoir les mains libres || *avere il campo —*, (*fig.*) avoir le champ libre || *avere, dare via libera*, avoir, donner voie libre; (*fig.*) donner libre cours || *fondo — da ipoteche*, fonds libre d'hypothèques; *caseggiato — da imposte*, bâtiment exempt d'impôts || — *da pregiudizi*, libre de tout préjugé || *a ruota libera*, à roue libre || *all'aria libera*, à l'air libre || *dare — corso all'immaginazione, ai propri sentimenti*, donner libre cours à son imagination, à ses sentiments || *sillaba, vocale libera*, (*linguistica*) syllabe, voyelle libre **5.** (*ardito, licenzioso*) libre: *linguaggio —*, langage libre; *donna libera*, femme libre; *fare vita libera*, mener une vie libre **6.** (*chim.*) libre: *elemento allo stato —*, élément à l'état libre; *oro —*, or brut; *lasciare — un gas*, libérer un gaz.

Lìbero, *no.pr.m.* Libère.

liberoscambìʃmo, *s.m.* (*econ.*) libre-échangisme*.

liberoscambìsta, *ag.* e *s.m.* (*econ.*) libre-échangiste*.

libertà, *s.f.* **1.** liberté: — *politica, individuale*, liberté politique, individuelle; — *di culto, di stampa*, liberté de culte, de la presse; — *di azione, di manovra*, liberté d'action, de manœuvre; *avere — di movimenti*, avoir la liberté de ses mouvements; *lasciare ampia — d'iniziativa*, laisser une grande liberté d'initiative; *limitare la —*, restreindre la liberté; *perdere, riacquistare la —*, perdre, recouvrer la liberté; *privare della —*, priver de la liberté; *concedere la — a uno schiavo*, affranchir un esclave || *mettere in —*, mettre en liberté; (*licenziare*) renvoyer || *mettersi in —*, se mettre à son aise || *ore di —*, heures de liberté; *è il mio giorno di —*, c'est mon jour de congé || *parlare in tutta —*, parler en toute liberté || *parole in —*, mots en liberté **2.** (*dir.*) liberté: — *provvisoria, vigilata, condizionale*, liberté provisoire, surveillée, conditionnelle; — *sulla parola*, liberté sur parole; — *sotto cauzione*, liberté sous caution **3.** (*licenza*) liberté; (*intemperanza*) intempérance: — *di costumi*, liberté (*o* licence) de mœurs; — *di linguaggio*, intempérance de langage || *prendersi la — di*, prendre la liberté de || *prendersi delle — con qlcu.*, prendre des libertés avec qqn.

libertàrio, *ag.* e *s.m.* libertaire.

libertarìʃmo, *s.m.* anarchisme.

liberticìda, *ag.* e *s.m.* liberticide.

libertinàggio, *s.m.* libertinage.

libertinìʃmo, *s.m.* libertinisme.

libertìno, *ag.* libertin ♦ *s.m.* **1.** libertin **2.** (*st. romana*) fils d'affranchi.

libèrto, *s.m.* (*st. romana*) affranchi.

liberty, *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) (*st.arte*) art nouveau, modern style.

Lìbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Libye.

lìbico, *ag.* libyen*, libyque ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) libyen **2.** (*abitante*) Libyen.

libìdine, *s.f.* luxure; (*fig.*) convoitise.

libidinosaménte, *av.* lascivement.

libidinóso, *ag.* libidineux*.

libìdo, *s.f.* (*psic.*) libido.

Libòrio, *no.pr.m.* Liboire.

lìbra, *s.f.* (*poet.*) balance || *la Libra*, (*astr.*) la Balance.

libràccio, *s.m.* **1.** (*brutto libro*) vilain livre **2.** (*cattivo libro*) mauvais livre **3.** (*vecchio libro*) vieux livre, vieux bouquin.

libràio, *s.m.* libraire || — *editore*, libraire-éditeur.

libraménto, *s.m.* **1.** oscillation (*f.*), balancement **2.** (*aer.*) vol plané.

libràrio, *ag.* des livres: *commercio —*, commerce des livres (*o* librairie) || *novità librarie*, nouveautés de librairie.

libràrsi, *v.r.* **1.** (*elevarsi, alzarsi*) s'élever*, monter (dans les airs) **2.** (*tenersi in equilibrio*) se tenir* en équilibre.

libràto, *ag. volo —*, (*aer.*) vol plané.

librazióne, *s.f.* (*astr.*) libration.

libreria, *s.f.* **1.** librairie: — *antiquaria*, librairie de livres anciens **2.** (*mobile, biblioteca*) bibliothèque.

librésco, *ag.* livresque.

librettìno, *s.m.* livret, petit livre.

librettìsta, *s.m.* librettiste.

librétto, *s.m.* **1.** (*mus.*) libretto, livret **2.** (*documento*) livret: — *militare*, livret militaire; — *di lavoro*, livret de travail; — *universitario*, livret universitaire; — *di banca*, livret de banque; — *di risparmio*, livret de caisse d'épargne; — *di assegni*, carnet de chèques; — *di circolazione*, (*aut.*) carte grise; — *d'uso e manutenzione*, (*aut.*) notice d'entretien || *ho un — dal macellaio*, j'ai un compte chez le boucher (*o* je marque chez le boucher).

libriccìno, *s.m.* petit livre.

lìbro, *s.m.* **1.** livre: — *tascabile*, livre de poche; — *usato*, livre d'occasion; — *ameno*, livre agréable; *libri per ragazzi*, livres pour la jeunesse; *il — è appena uscito*, le livre vient de paraître; *recensire un —*, faire le compte-rendu d'un livre; *un — di preghiere*, un livre de prières || *libri di testo*, livres scolaires || — *all'Indice*, livre à l'Index || *il — dei sogni*, la clef des songes || — *giallo*, roman policier || — *bianco*, livre blanc || *i Libri Sacri*, les Livres Saints || *è un — chiuso*, (*fig.*) c'est lettre close || *parlare come un — stampato*, parler comme un livre **2.** (*registro*) livre: — *giornale*, livre-jour-

nal; — *mastro*, grand livre; *libri contabili*, livres de comptabilité; — *di cassa*, livre de caisse; — *paga*, registre des salaires || *tenere i libri*, tenir les livres; *mettere a* —, enregistrer || — *di bordo*, livre de bord || — *dei battesimi, dei matrimoni, dei morti*, registre des baptêmes, des mariages, des décès || *essere sul* — *nero*, (*fig.*) être sur la liste noire || *il* — *d'oro*, le livre d'or; (*sport*) le palmarès **3.** (*bot.*) liber.

libùrna, *s.f.* (*st.mar.*) liburne.

licantropìa, *s.f.* (*med.*) lycanthropie.

licàntropo, *s.m.* (*med.*) lycanthrope.

licaóne, *s.m.* (*zool.*) lycaon.

Licaóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Lycaon.

Licaònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lycaonie.

lìccio, *s.m.* (*ind. tessile*) lice (*f.*), lisse (*f.*).

liceàle, *ag.* du lycée: *studente* —, lycéen ♦ *s.m.* lycéen ♦ *s.f.* lycéenne.

liceìsta, *s.m.* e *f.* *V.* **liceàle**.

liceità, *s.f.* caractère (*m.*) licite.

licèna, *s.f.* (*zool.*) lycène (*m.*).

licènza, *s.f.* **1.** licence; (*permesso*) permis (*m.*); permission: — *d'esercizio*, licence d'exercice; — *di vendita di alcolici*, licence de débit; — *di fabbricazione*, licence de fabrication; — *di caccia, di pesca*, permis de chasse, de pêche; — *di porto d'armi*, autorisation de port d'armes; — *di costruzione*, permis de construire; *chiedere la* — *di fare ql.co.*, demander la permission de faire qq.ch.; *con sua* (*buona*) *licenza*, avec votre permission || *con la* — *dell'autore*, avec l'autorisation de l'auteur **2.** (*spec.mil.*) congé (*m.*); (*di breve durata*) permission: — *per malattia*, congé de maladie; — *ordinaria, straordinaria*, congé (*o* permission) ordinaire, exceptionnelle; — *premio*, permission de bon soldat; *essere in* —, être en permission; *soldato in* —, permissionnaire || *prendere* — *da qlcu.*, (*antiq.*) (*accomiatarsi*) prendre congé de qqn. **3.** (*diploma di studi*) (*di scuola elementare*) certificat (*m.*) d'études primaires; (*di ginnasio e di scuola media inferiore*) certificat (*m.*) d'études secondaires; (*di liceo*) baccalauréat (*m.*) **4.** (*abuso di libertà*) liberté; licence: *prendersi la* — *di dire, di fare ql.co.*, prendre la liberté de dire, de faire qq.ch. || *con* — *parlando*, passez-moi l'expression || — *poetica*, licence poétique **5.** (*congedo di ballata, ecc.*) envoi (*m.*) **6.** (*disdetta*) congé (*m.*).

licenziaménto, *s.m.* licenciement, renvoi; (*spec. di operai*) débauchage; (*revoca di funzionari*) révocation (*f.*): *il* — *di alcuni operai*, le licenciement (*o* le renvoi *o* le débauchage) de quelques ouvriers; *i licenziamenti in massa*, les licenciements en masse; — *in tronco*, licenciement sans préavis; — *per giusta causa*, licenciement légitime (pour faute de l'employé) || *lettera di* —, lettre de congé (*o* de renvoi) || *indennità di* —, indemnité de renvoi.

licenziàre, *v.t.* **1.** renvoyer*; (*operai per mancanza di lavoro*) débaucher, licencier; (*funzionari*) révoquer **2.** (*congedare*) congédier, donner congé (à) || — *alle stampe un libro*, donner le bon à tirer **3.** (*conferire una licenza di studio*) décerner un certificat d'études || **licenziàrsi**, *v.r.* **1.** donner son congé; (*dimettersi*) démissionner **2.** (*accomiatarsi*) prendre* congé **3.** (*conseguire una licenza a scuola*) obtenir* un certificat d'études.

licenziàto, *ag.* **1.** renvoyé; (*per mancanza di lavoro*) licencié; (*di funzionario*) révoqué **2.** *bozze licenziate*, épreuves avec le bon à tirer ♦ *s.m.* (*dal liceo*) bachelier.

licenziosaménte, *av.* licencieusement.

licenziosità, *s.f.* licence.

licenzióso, *ag.* licencieux*.

licèo, *s.m.* **1.** lycée (de la quatrième aux classes terminales): — *classico*, « liceo classico » (correspondant en France à la série A du lycée); — *scientifico*, « liceo scientifico » (correspondant en France à la série C du lycée); — *artistico*, « liceo artistico » (lycée qui prépare à l'école des Beaux-Arts) **2.** (*edificio*) lycée **3.** (*fil.*) lycée.

Licéo, *no.pr.m.* (*ginnasio in Atene*) Lycée.

lichène, *s.m.* (*bot.*) lichen.

lichenologìa, *s.f.* lichénologie.

Lìcia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lycie.

Licìnio, *no.pr.m.* (*st.*) Licinius.

lìcio, *ag.* lycien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Lycien.

licitàre, *v.t.* liciter.

licitazióne, *s.f.* **1.** (*offerta a un'asta*) offre à l'enchère **2.** (*dir.*) licitation: — *privata*, licitation amiable **3.** (*bridge*) annonce.

lìcnide, *s.f.* (*bot.*) lychnis.

licoperdàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lycoperdacées.

licopodiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lycopodiacées.

licopodìne, *s.f.pl.* (*bot.*) lycopodinées.

licopòdio, *s.m.* (*bot.*) lycopode.

licóre, *s.m.* *poet.* per **liquóre**.

licósa, *s.f.* (*zool.*) lycose.

Licùrgo, *no.pr.m.* (*st.*) Lycurgue.

liddìte, *s.f.* (*chim.*) lyddite.

Lìdi, *no.pr.m.pl.* Lydiens.

Lìdia[1], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lydie.

Lìdia[2], *no.pr.f.* Lydie.

lìdio, *ag.* lydien*.

lìdo, *s.m.* **1.** (*riva, costa*) bord, rivage **2.** (*lingua di sabbia parallela alla costa*) lido: *il* — *di Venezia*, le lido de Venise **3.** (*poet.*) (*paese*) pays: *lasciare i patri lidi*, quitter son pays; *partire, salpare per altri lidi*, partir sous d'autres cieux.

lie detector, *s.m.* (*ingl.*) détecteur de mensonges.

Liègi, *no.pr.f.* (*geog.*) Liège.

lièo, *ag.* (*poet.*) (*di Bacco*) de Bacchus.

lietaménte, *av.* gaîment; (*con allegria*) joyeusement.

lièto, *ag.* gai; (*allegro*) joyeux*; (*felice*) heureux*: *una persona sempre lieta*, une personne toujours gaie (*o* joyeuse); *un viso* —, un visage gai; *una lieta accoglienza*, un accueil joyeux; *sono* — *che tu sia venuto*, je suis heureux que tu sois venu; *sono* — *di sapere che stai bene*, je suis heureux de savoir que tu te portes bien; *sarei* — *se potessi aiutarti*, je serais heureux si je pouvais t'aider; *si dichiarò* — *dell'invito*, il se dit heureux de l'invitation; *molto* — (*di conoscerla*), enchanté (*o* très heureux) (de vous connaître) || *una lieta novella*, une bonne nouvelle || *un* — *evento*, un heureux événement || *un dramma a* — *fine*, un drame à dénouement heureux.

liève, *ag.* **1.** léger*: *una* — *salita*, une légère montée; *lievi danni*, des dégâts légers; *una* — *indisposizione*, une légère indisposition; *una* — *differenza*, une légère différence; *una* — *brezza*, une brise légère **2.** (*facile*) facile: *il tuo compito non è* —, ta tâche n'est pas facile.

lieveménte, *av.* (*leggermente*) légèrement; (*con delicatezza*) doucement.

lievità, *s.f.* légèreté.

lievitàre, *v.t.* (*rar.*) mêler du levain (à): — *la pasta*, mêler du levain à la pâte ♦ *v.i.* **1.** lever*: *il dolce non è ben lievitato*, le gâteau n'a pas bien levé **2.** (*fig.*) (*crescere, aumentare*) monter.

lievitatùra, *s.f.* levage (*m.*).

lievitazióne, *s.f.* **1.** levage (*m.*): *la* — *della pasta*, le levage de la pâte **2.** (*econ.*) hausse: *la* — *dei prezzi*, la hausse des prix.

lièvito, *s.m.* **1.** levure (*f.*); (*naturale*) levain: — *in polvere*, levure en poudre; — *di birra*, levure de bière; — *minerale*, levure chimique; *pane senza* —, pain sans levain **2.** (*fig.*) levain.

lift, *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*ascensore*) ascenseur **2.** (*addetto all'ascensore*) liftier.

ligaménto, *s.m.* *ant.* per **legaménto**.

lìgio, *ag.* **1.** fidèle; (*rispettoso di*) respectueux* (de): — *al dovere*, fidèle à son devoir; — *al governo*, fidèle au gouvernement; — *alla tradizione*, fidèle à la tradition (*o* respectueux de la tradition); *essere* — *alle leggi*, être respectueux des lois **2.** (*dir. feudale*) lige.

lignàggio, *s.m.* (*letter.*) lignage: *di alto* —, de haut lignage.

lìgneo, *ag.* de bois, en bois.

lignificàre, *v.t.* lignifier ♦ *v.i.* se lignifier.

lignificazióne, *s.f.* (*bot.*) lignification.
lignìna, *s.f.* (*chim.*) lignine.
lignìte, *s.f.* (*min.*) lignite (*m.*).
ligroìna, *s.f.* (*chim.*) ligroïne.
lìgula, *s.f.* **1.** (*archeol.*) ligule, lingule **2.** (*bot.*) ligule.
ligulàto, *ag.* (*bot.*) ligulé.
liguliflòre, *s.f.pl.* (*bot.*) liguliflores.
liguorìno, *s.m.* (*st.relig.*) liguoriste.
lìgure, *ag.* ligurien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ligurien.
Lìguri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ligures.
Ligùria, *no.pr.f.* (*geog.*) Ligurie.
ligùstico, *ag.* ligurien*.
ligùstro, *s.m.* (*bot.*) troène.
liliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) liliacées.
liliàceo, *ag.* (*letter.*) de lys.
liliàle, *ag.* (*rar.*) lilial*.
Liliàna, *no.pr.f.* Liliane.
Lilibèo, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Lilybée.
lilla, *s.m.* o *f.* (*bot.*) lilas (*m.*) ♦ *s.m.* (*colore*) couleur lilas ♦ *ag.* lilas: *guanti* —, des gants lilas.
Lilla, *no.pr.f.* (*geog.*) Lille || *di* —, lillois || *abitante di* —, Lillois.
lillipuziàno, *ag.* lilliputien* ♦ *s.m.* lilliputien.
lìma[1], *s.f.* **1.** lime: — *tonda*, rifloir; — *mezzatonda*, lime demi-ronde; — *quadra*, carrelet; — *triangolare*, tiers-point; — *grossa*, barboche; — *sorda*, lime sourde; — *per le unghie*, lime à ongles || *lavoro di* —, (*fig.*) le dernier coup de lime; *sta lavorando di — al suo romanzo*, il met la dernière main à son roman **2.** (*fig.*) pensée obsédante **3.** (*zool.*) lime.
lìma[2], *s.f.* (*bot.*) lime.
limàccia, *s.f.* (*zool.*) limace.
limaccióso, *ag.* limoneux*; (*fangoso*) vaseux*.
limacèlla, *s.f.* limacelle.
limàcidi, *s.m.pl.* (*zool.*) limacidés.
limànda, *s.f.* (*zool.*) limande.
limàre, *v.t.* **1.** limer (*anche fig.*): — *il proprio stile*, limer son style **2.** (*rodere*) ronger*.
limatóre, *s.m.* limeur.
limatrìce, *s.f.* (*macchina*) limeuse, étau-limeur* (*m.*).
limatùra, *s.f.* **1.** (*il limare*) limage (*m.*) **2.** (*polvere di limatura*) limaille.
lìmbo, *s.m.* limbes (*pl.*).
Limbùrgo, *no.pr.m.* (*geog.*) Limbourg.
limétta, *s.f.* (*bot.*) lime, limette.
limìcolo, *ag.* e *s.m.* limicole.
liminàre, *ag.* liminal*.
limitàbile, *ag.* limitable.
limitàre[1], *s.m.* **1.** (*dell'uscio*) seuil, pas; (*del bosco*) orée (*f.*), lisière (*f.*) **2.** (*fig.*) seuil.
limitàre[2], *v.t.* **1.** limiter; (*un campo, una strada*) borner: *fiume che limita una regione*, rivière qui limite une région; *una siepe limita il campo*, une haie borne le champ; *delle pietre miliari limitano la strada, il campo*, des bornes limitent le chemin, le champ; *la superficie del cerchio è limitata dalla circonferenza*, la surface du cercle est limitée par la circonférence; *quella montagna limita la vista*, cette montagne barre la vue; — *il potere, la libertà di qlcu.*, (*fig.*) limiter le pouvoir, la liberté de qqn.; — *la durata di un discorso*, (*fig.*) limiter la durée d'un discours **2.** (*ridurre*) limiter: — *le spese*, limiter les dépenses; — *la velocità*, limiter la vitesse; *devi — le tue pretese*, tu dois limiter tes prétentions || **limitàrsi**, *v.r.* (*con valore limitativo; contenersi entro certi limiti*) se limiter; (*con valore restrittivo; fare una cosa soltanto*) se borner: — *nel bere*, se limiter dans la boisson; — *all'essenziale*, se limiter à l'essentiel; *si limitò ad alzare le spalle*, il se borna à hausser les épaules.
limitataménte, *av.* **1.** (*in modo limitato*) d'une manière limitée **2.** (*nei limiti di*) dans les limites de: *ti aiuterò — alle mie possibilità*, je t'aiderai dans les limites de mes possibilités.
limitatézza, *s.f.* (*spec.fig.*) étroitesse.
limitativaménte, *av.* limitativement.
limitatìvo, *ag.* limitatif*: *clausola, condizione limitativa*, clause, condition limitative.
limitàto, *ag.* limité; (*fig.*) borné: *disporre di un periodo di tempo* —, disposer d'un temps limité; *avere dei mezzi limitati*, avoir des moyens limités; *una mente, una persona limitata*, (*fig.*) un esprit borné, une personne bornée; *una persona limitata nelle pretese*, une personne de peu de prétentions; *essere — nello spendere*, se limiter dans les dépenses || *società a responsabilità limitata*, société à responsabilité limitée || *velocità limitata*, vitesse réduite.
limitatóre, *s.m.* (*tec.*) limiteur: — *di corrente, d'ampiezza*, limiteur de courant, d'amplitude; — *di corsa, di velocità*, limiteur de course, de vitesse.
limitazióne, *s.f.* limitation: — *delle nascite*, limitation des naissances; *concedere ql.co. senza limitazioni*, accorder qq.ch. sans limitation.
lìmite, *s.m.* **1.** limite (*f.*) (*anche fig.*): *il — delle nevi*, (*geog.*) la limite des neiges; *il — del campo da gioco*, (*sport*) la limite du terrain de jeu; *punizione dal* —, (*gioco del calcio*) coup franc à la limite de la surface de réparation; — *di elasticità, di fatica*, (*edil.*) limite d'élasticité, de fatigue; — *di velocità*, limite de vitesse (autorisée); *per questo tratto il — di velocità è di 60 km*, la vitesse maximum autorisée sur ce troncon de route est de 60 km à l'heure; *superare il — di velocità*, dépasser la vitesse autorisée; *la pazienza ha un* —, la patience a des limites; *tutto ha un* —, il y a une limite à tout; *assegnare, fissare un* —, *dei limiti a ql.co.*, assigner, fixer une limite, des limites à qq.ch.; *ti aiuterò nel — delle mie possibilità*, je t'aiderai dans la limite de mes possibilités; *porre un — alle proprie pretese*, mettre des limites à ses prétentions; *restare nei limiti della legalità*, rester dans les limites de la légalité; *una curiosità senza limiti*, une curiosité sans limites (*o* bornes); *passare, oltrepassare i limiti*, passer les limites (*o* la limite *o* les bornes); *non avere* —, *non conoscere limiti*, ne pas avoir de limites, ne pas connaître de limites; *avere coscienza dei propri limiti*, connaître ses limites; *questo esce dai, rientra nei limiti della mia esperienza*, cela sort du, entre dans le cadre de mon expérience || *andare in pensione per raggiunti limiti di età*, prendre sa retraite pour limite d'âge; *raggiungere i limiti d'età*, atteindre la limite d'âge || *questo è vero entro certi limiti*, cela est vrai dans une certaine mesure || *giungere, spingersi all'estremo — di...*, s'avancer jusqu'à l'extrême limite de... || *all'ultimo* —, (*anche fig.*) aux frontières || *un caso* —, un cas limite || *velocità* —, *carico* —, vitesse maximum, charge maximum **2.** (*mat.*) limite (*f.*).
limìtrofo, *ag.* limitrophe.
limnèa, *s.f.* (*zool.*) limnée.
limnologìa, *s.f.* limnologie.
limnòlogo, *s.m.* limnologiste, limnologue.
lìmo, *s.m.* **1.** (*fango*) vase (*f.*) **2.** (*geol.*) limon.
limonàia, *s.f.* (*serra*) serre à citrons (*o* à limons).
limonàio, *s.m.* marchand de citrons.
limonàre, *v.i.* (*fam.*) (*amoreggiare*) flirter, roucouler.
limonàta, *s.f.* **1.** citronnade || — *purgativa*, (*farm.*) limonade purgative **2.** (*spremuta di limone*) citron pressé.
limoncìna, *s.f.* (*bot.*) citronnelle.
limóne, *s.m.* **1.** (*albero*) citronnier **2.** (*frutto*) citron: *spremere un* —, presser un citron; *una spremuta di* —, un citron pressé; *succo di* —, jus de citron; *una camicetta color limone*, un chemisier jaune citron || *è giallo come un* —, il est jaune comme un citron.
limonène, *s.m.* (*chim.*) limonène.
limonìte, *s.f.* (*min.*) limonite.
limòʃina, *s.f.* e *deriv.* *V.* **elemòʃina** e *deriv.*
Limoʃìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Limousin || *del* —, limousin || *abitante del* —, Limousin.
limosità, *s.f.* (*limo*) limon (*m.*), vase, boue.
limóso, *ag.* **1.** (*contenente limo*) limoneux* **2.** (*fangoso*) vaseux*.
limpidaménte, *av.* avec limpidité.
limpidézza, **limpidità**, *s.f.* limpidité (*anche fig.*).

lìmpido, *ag.* limpide (*anche fig.*): *acqua, aria limpida*, eau, air limpide; *cielo* —, ciel limpide; *giornata limpida*, journée limpide (*o* claire); *sguardo* —, regard limpide; *una voce, una mente limpida*, une voix, un esprit limpide; *un ragionamento* —, un raisonnement limpide (*o* clair).

lìmulo, *s.m.* (*zool.*) limule.

Lìna, *no.pr.f.* Line.

linàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) linacées.

linaiòlo, *s.m.* (*commerciante in lino*) linier.

linària, *s.f.* (*bot.*) linaire.

lince, *s.f.* (*zool.*) lynx (*m.*), loup-cervier* (*m.*) || *occhi di* —, (*fig.*) des yeux de lynx.

linceo[1], *ag.* de lynx.

lincèo[2], *s.m.* membre de l'Académie des Lincei.

Lincèo[3], *no.pr.m.* (*mit.*) Lyncée.

linciàggio, *s.m.* lynchage.

linciàre, *v.t.* lyncher.

linciatóre, *s.m.* lyncheur.

lindaménte, *av.* proprement.

lindézza, *s.f.* propreté.

lìndo, *ag.* **1.** propret* **2.** (*fig.*) (*nitido, chiaro*) net*, clair.

lindùra, *s.f.* (*rar.*) propreté.

lìnea, *s.f.* **1.** ligne: — *retta, curva, punteggiata*, ligne droite, courbe, pointillée; *avanzare in — retta*, avancer en ligne directe || *la — del cuore, dell'intelligenza, della vita, della fortuna*, la ligne de cœur, de tête, de vie, de chance || *discendere in — diretta da...*, descendre en ligne directe de...; *in — materna, maschile*, en ligne maternelle, masculine; *parentela in — retta, collaterale*, parenté en ligne droite, collatérale || — *di attacco*, (*sport*) ligne d'attaque; *la — di difesa*, (*sport*) la défense; *la — di partenza, d'arrivo*, (*sport*) la ligne de départ, d'arrivée; — *mediana, laterale, di fondo*, (*sport*) ligne médiane, de touche, de fond; — *di offesa*, (*scherma*) ligne d'engagement; *essere in* —, (*scherma*) être en ligne || — *equatoriale*, (*astr.*) ligne de l'Equateur || — *isotermica*, (*geog.*) ligne isotherme; — *spartiacque*, (*geog.*) ligne de partage des eaux || — *del cambiamento di data*, ligne du changement de date || — *spartitraffico*, ligne de sécurité || — *di confine*, ligne frontière || *distanza in — d'aria*, distance à vol d'oiseau || — *di forza*, (*fis.*) ligne de force || — *di displuvio*, (*edil.*) ligne de faîte || — *di fila*, (*mar.*) ligne de bataille; — *d'acqua, di galleggiamento*, (*mar.*) ligne d'eau, de flottaison || — *di fede*, (*tec.*) ligne de foi || *ha poche linee di febbre*, il a un peu de fièvre **2.** (*mil.*) ligne: *fanteria di* —, infanterie de ligne; *le linee nemiche*, les lignes ennemies; — *di battaglia*, ligne du feu; — *di tiro, di mira*, ligne de tir, de mire; *in prima* —, (*anche fig.*) en première ligne; *andare in* —, monter en ligne; *passare le linee nemiche*, traverser les lignes ennemies; *mettersi in* —, (*anche fig.*) se mettre en ligne; *mettersi in — con le disposizioni ministeriali*, suivre les dispositions ministérielles; *vittoria su tutta la* —, (*anche fig.*) victoire sur toute la ligne; *passare in seconda* —, (*anche fig.*) passer au second plan || — *Sigfrido, gotica*, (*st.*) ligne Siegfried, gothique || — *di condotta*, ligne de conduite **3.** (*profilo, contorno; foggia*) ligne: *linee architettoniche*, lignes architecturales; *purezza, armonia di linee*, pureté, harmonie des lignes; *vestito di linea classica*, robe de ligne classique; — *trapezio, geometrica*, ligne trapèze, géométrique; *il tuo cappotto ha una bella* —, ton manteau a une très belle ligne (*o* une coupe remarquable) || *conservare, perdere la* —, garder, perdre la ligne || *a grandi linee*, à grands traits || *fare risaltare le linee essenziali di un'opera*, dégager les lignes essentielles (*o* les grandes lignes) d'une œuvre || *in — generale, di massima*, en principe **4.** (*servizio di comunicazioni*) ligne: *linee di navigazione, marittime*, lignes de navigation, maritimes; *linee aeree, ferroviarie*, lignes aériennes, de chemin de fer; *linee tranviarie*, lignes de tram; *servizio di* —, service de ligne; *apparecchio, nave di* —, avion, navire de ligne; *la — Bonn-Colonia*, la ligne Bonn-Cologne; *lavori lungo la* —, travaux sur la ligne; *interruzione della* —, (*tel.*) interruption de la ligne; (*ferr.*) interruption sur la ligne; — *telefonica, elettrica*, ligne téléphonique, électrique || *Milano in —!*, (*al telefono*) Milan à l'appareil !; *stia, rimanga in —!*, ne quittez pas !; *trovare la — occupata, libera*, trouver la ligne occupée, libre **5.** (*tel.*) trait (*m.*) **6.** (*tip.*) ligne (de texte) **7.** (*anat.*) ligne **8.** — *di credito*, (*Banca*) crédit (*m.*).

lineaménti, *s.m.pl.* **1.** traits: *nei — mi ricorda suo padre*, ses traits me rappellent son père **2.** (*elementi fondamentali*) éléments: — *di storia*, éléments d'histoire.

lineàre, *ag.* **1.** linéaire: *misure lineari*, mesures linéaires || *espressione* —, (*mat.*) expression linéaire **2.** (*fig.*) droit: *condotta* —, une conduite droite.

linearìʃmo, *s.m.* (*arte*) prévalence (*f.*) de la ligne sur la couleur.

linearità, *s.f.* **1.** (*spec.fig.*) cohérence **2.** (*mat.*) nature linéaire.

linearménte, *av.* linéairement.

lineétta, *s.f.* (*segno ortografico*) tiret (*m.*); (*trattino d'unione*) trait (*m.*) d'union.

linfa, *s.f.* **1.** (*anat.*) lymphe **2.** (*bot.*) lymphe, sève **3.** (*fig.*) (*alimento, nutrimento*) aliment (*m.*) || — *vitale*, sève.

linfadenìte, *s.f.* (*med.*) lymphadénite.

linfadenòma, *s.m.* (*med.*) lymphadénome.

linfangiòma, *s.m.* (*med.*) lymphangiome.

linfangìte, *s.f.* (*med.*) lymphangite: — *epizootica*, lymphangite épizootique.

linfàtico, *ag.* e *s.m.* lymphatique: *vasi linfatici*, (*anat.*) vaisseaux lymphatiques; *ghiandole linfatiche*, (*anat.*) ganglions lymphatiques.

linfatìʃmo, *s.m.* (*med.*) lymphatisme.

linfoadenìte, *s.f.* *V.* **linfadenìte**.

linfoadenòma, *s.m.* *V.* **linfadenòma**.

linfocìto, *s.m.* (*biol.*) lymphocyte.

linfocitòʃi, *s.f.* (*med.*) lymphocytose.

linfoghiàndola, *s.f.* (*anat.*) ganglion (*m.*) lymphatique.

linfogranulòma, *s.m.* (*med.*) lymphogranulomatose.

linfòide, *ag.* (*biol.*) lymphoïde.

linfòma, *s.m.* (*med.*) lymphome.

linforragìa, linforrèa, *s.f.* (*med.*) lymphorragie.

linfosarcòma, *s.m.* (*med.*) lymphosarcome.

lingerìsta, *s.f.* lingère.

lingottièra, *s.f.* **1.** (*metal.*) lingotière **2.** (*tip.*) lingotier (*m.*).

lingòtto, *s.m.* (*metal. tip.*) lingot.

lingua, *s.f.* **1.** langue (*anche fig.*): *avere la — secca, sporca, patinosa*, avoir la langue sèche, chargée, pâteuse; — *biforcuta*, langue bifide; — *penzoloni*, langue pendante; *schioccare la* —, claquer la langue; *mordersi la* —, (*anche fig.*) se mordre la langue; *mostrare la lingua*, montrer la langue; (*far le boccacce*) tirer la langue || — *di bue*, (*bot.pop.*) langue-de-bœuf || — *di cane*, (*bot.pop.*) langue-de-chien || — *di serpe*, (*bot.pop.*) langue-de-serpent || — *avvelenata, velenosa*, langue envenimée, venimeuse || — *mordace, tagliente*, langue acérée, pointue || — *biforcuta, di vipera*, langue de vipère || *è una mala, una cattiva* —, c'est une mauvaise langue || *avere la — lunga*, avoir la langue bien pendue (*o* avoir la langue trop longue) || *avere la — sciolta*, avoir la langue bien pendue || *sciogliere la — a qlcu.*, délier la langue à qqn. || *tenere a freno la* —, retenir sa langue || *non avere peli sulla* —, ne pas mâcher ses mots || *hai perso la —?, non hai la — in bocca?*, tu as avalé (*o* perdu) ta langue? || *parli solo perché hai la — in bocca*, tu parles pour le plaisir de parler || *che —!*, quel bagou ! || *l'avevo sulla punta della* —, je l'avais sur le bout de la langue || *ne uccide più la — che la spada*, (*prov.*) la langue est plus meurtrière que l'épée **2.** (*quanto ha somiglianza con la forma della lingua*) langue: *lingue di fuoco*, langues de feu; — *di terra*, langue de terre; — *glaciale*, langue glaciaire || *lingue di gatto, di suocera*, (*biscotti*) langues de chat **3.** (*macelleria*) langue: — *affumicata, salmistrata*, (*cuc.*) langue fumée, à l'écarlate **4.** (*idioma*) langue: — *morta*,

viva, langue morte, vivante; *studiare lingue*, étudier les langues; *insegnante di lingue*, professeur de langues; — *madre*, langue mère; *madre* —, — *materna*, langue maternelle || *in buona* —, en bon français, italien, etc.; *in* —, (*contrapposto a « in dialetto »*) en français, italien, etc.

linguàccia, *s.f.* (*spreg.*) mauvaise langue.

linguacciùto, *ag.* (*chiacchierone*) bavard; (*pettegolo*) potinier*; (*impertinente, petulante*) impertinent.

Linguadòca, *no.pr.f.* (*geog.*) Languedoc (*m.*) || *della* —, languedocien || *abitante della* —, Languedocien.

linguàggio, *s.m.* langage.

linguàle, *ag.* lingual*: *muscolo* —, (*anat.*) muscle lingual; *consonante* —, (*fonetica*) consonne linguale.

linguàta, *s.f.* coup (*m.*) de langue.

linguatùlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) linguatulides.

linguèlla, *s.f.* **1.** (*filatelia*) charnière **2.** (*di guanto*) languette.

linguétta, *s.f.* **1.** (*di scarpe, di strumenti a fiato*) languette **2.** (*mec.*) clavette.

linguifórme, *ag.* linguiforme.

linguìno, *s.m.* languette (*f.*).

linguìsta, *s.m.* e *f.* linguiste.

linguìstica, *s.f.* linguistique.

linguisticaménte, *av.* linguistiquement.

linguìstico, *ag.* linguistique.

linièro, *ag.* linier*: *industria liniera*, industrie linière.

linifìcio, *s.m.* filature (*f.*) de lin.

liniménto, *s.m.* (*farm.*) liniment.

Linnèo, *no.pr.* (*st.bot.*) Linné: *seguace di* —, linnéiste; *di* —, linnéen.

linneàno, *ag.* linnéen*.

lìno, *s.m.* lin: *coltivazione, filatura del* —, culture, filature du lin; *un lenzuolo di* —, un drap de lin; *semi di* —, graines de lin; *olio di* —, huile de lin || *l'industria del* —, l'industrie linière.

Lìno, *no.pr.m.* Lin.

linolèico, *ag.* (*chim.*) linoléique.

linòleum, *s.m.* linoléum.

linóne, *s.m.* (*tessuto*) linon.

linósa, *s.f.* linette.

linóso, *ag.* lineux*.

linotipìa, *s.f.* (*tip.*) linotypie.

linotìpico, *ag.* (*tip.*) de linotype || (*macchina*) *linotipica*, linotype.

linotipìsta, *s.m.* (*tip.*) linotypiste.

linotype, *s.f.* (*ingl.*) (*tip.*) linotype.

liocòrno, *s.m.* licorne (*f.*).

liofiliʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) lyophiliser.

liofiliʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) lyophilisation.

liòfilo, *ag.* (*chim.*) lyophile.

liòfobo, *ag.* (*chim.*) lyophobe.

lionàto, *ag.* (*letter.*) fauve.

Lióne, *no.pr.f.* (*geog.*) Lyon (*m.*).

lionése, *ag.* lyonnais ♦ *s.m.* (*abitante*) Lyonnais.

liparìte, *s.f.* (*min.*) liparite.

lipàʃi, *s.f.* (*chim.*) lipase.

lipemìa, *s.f.* (*med.*) lipémie.

lìpide, *s.m.* (*chim.*) lipide.

lipogràmma, *s.m.* (*lett.*) lipogramme.

lipòide, *s.m.* (*chim.*) lipoïde.

lipòma, *s.m.* (*med.*) lipome.

lipomatóʃo, *ag.* (*med.*) lipomateux*.

liposolùbile, *ag.* (*chim.*) liposoluble.

lipotimìa, *s.f.* (*med.*) lipothymie.

lipòtropo, *ag.* (*med. biochimica*) lipotrope.

lipovaccìno, *s.m.* (*farm.*) lipovaccin.

lìppa, *s.f.* (*gioco infantile*) bâtonnet (*m.*).

Lìpsia, *no.pr.f.* (*geog.*) Leipzig (*m.*) || *abitante di* —, Leipzigois.

liquàme, *s.m.* purin.

liquazióne, *s.f.* (*metal.*) liquation.

liquefaciménto, *s.m.* (*rar.*) *V.* **liquefazióne**.

liquefàre, *v.t.* **1.** fondre*: — *il burro*, faire fondre le beurre **2.** (*fis.*) liquéfier **3.** (*fig.*) (*dissipare*) dissiper ||

liquefàrsi, *v.r.* **1.** fondre*: *la neve si liquefa al sole*, la neige fond au soleil **2.** (*fis.*) se liquéfier **3.** (*fig.*) (*disperdersi*) se volatiliser.

liquefàtto, *p.p.* di **liquefàre** ♦ *ag.* **1.** fondu **2.** (*fis.*) liquéfié.

liquefazióne, *s.f.* **1.** fusion; (*di neve, ghiaccio*) fonte **2.** (*fis.*) liquéfaction.

liquerìzia, *s.f.* *V.* **liquirìzia**.

liquescènte, *ag.* liquescent.

liquescènza, *s.f.* (*rar.*) liquescence.

lìquida, *s.f.* (*fonetica*) liquide.

liquidàbile, *ag.* liquidable.

liquidàmbar, *s.m.* (*bot.*) liquidambar.

liquidàre, *v.t.* **1.** liquider: — *un debito, un conto*, liquider une dette, un compte; — *una società*, liquider une société || — *un affare*, (*fig.*) liquider une affaire; — *una persona*, (*fig.*) (*eliminarla*) liquider une personne **2.** (*pagare la liquidazione a*) verser l'indemnité de départ (à qqn.): — *un impiegato*, verser à un employé son indemnité de départ **3.** (*accertare*) évaluer: — *i danni*, évaluer les dommages || — *una pensione*, allouer une pension.

liquidàto, *ag.* **1.** liquidé: *un conto* —, un compte liquidé **2.** (*fig.*) (*spacciato*) fini.

liquidatóre, *ag.* liquidateur* ♦ *s.m.* liquidateur.

liquidazióne, *s.f.* **1.** liquidation: — *di una società*, liquidation d'une société; — *di un debito, di un conto*, liquidation d'une dette, d'un compte; — *di una merce*, liquidation d'une marchandise; *vendita di* —, vente de liquidation; *prezzo di* —, prix de liquidation || *merci in* —, soldes || — *dei danni*, versement du montant des dommages || — *di una pensione*, paiement d'une pension **2.** (*di dipendenti*) indemnité de départ **3.** (*chim.*) liquidation.

liquidità, *s.f.* liquidité: — *monetaria*, liquidité monétaire.

lìquido, *ag.* **1.** liquide: *colla liquida*, colle liquide || *una salsa troppo liquida*, une sauce trop claire || *consonanti liquide*, (*fonetica*) consonnes liquides **2.** (*contante*) liquide: *denaro* —, argent liquide || *debito, credito* —, dette, créance liquide **3.** (*fig. poet.*) (*limpido*) limpide ♦ *s.m.* **1.** liquide **2.** (*denaro contante*) argent liquide.

liquirìzia, *s.f.* réglisse.

lìquor, *s.m.* (*anat.*) liquor.

liquóre, *s.m.* liqueur (*f.*).

liquorerìa, *s.f.* **1.** fabrique de liqueurs **2.** (*spaccio di liquori*) débit (*m.*) de liqueurs.

liquorìsta, *s.m.* liquoriste.

liquoróso, *ag.* liquoreux*: *vino* —, vin liquoreux (*o* de liqueur).

lìra[1], *s.f.* (*unità monetaria italiana*) lire; (*in altri paesi*) livre: — *sterlina, egiziana, turca, siriana, ecc.*, livre sterling, égyptienne, turque, syrienne, etc. || *mezza* —, cinquante centimes || *non ho più una* —*!*, je n'ai plus un sou !

lìra[2], *s.f.* **1.** (*mus.*) lyre: *sonare la* —, jouer de la lyre **2.** *Lira*, (*astr.*) Lyre **3.** (*fig.*) (*poesia lirica*) lyre **4.** *uccello* —, (*zool.*) oiseau lyre.

lìrica, *s.f.* **1.** (*genere lirico*) genre (*m.*) lyrique; poésie lyrique **2.** (*componimento lirico*) poème (*m.*) lyrique **3.** (*la produzione lirica di un'epoca, di un autore, ecc.*) poésie lyrique: *la* — *settecentesca*, la poésie lyrique du dix-huitième siècle; *la* — *leopardiana*, la poésie (lyrique) de Léopardi **4.** (*opere teatrali in musica*) œuvres lyriques: *la* — *verdiana*, les œuvres lyriques de Verdi.

liricaménte, *av.* lyriquement, avec lyrisme.

liricità, *s.f.* lyrisme (*m.*).

lìrico, *ag.* lyrique (*anche fig.*): *componimento* —, poème lyrique || *musica lirica*, musique lyrique; *stagione lirica*, saison lyrique.

liriodèndro, *s.m.* (*bot.*) tulipier.

liriʃmo, *s.m.* lyrisme.

Liʃàndro, *no.pr.m.* (*st.*) Lysandre.

Liʃbóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Lisbonne || *di* —, lisbonnin || *abitante di* —, Lisbonnin.

lìsca, *s.f.* **1.** (*del pesce*) arête **2.** (*parte legnosa della*

canapa) chènevotte; (*del lino*) paille **3.** (*pronuncia difettosa della s*) zézaiement (*m.*).

liscézza, *s.f.* poli (*m.*).

lisciaménte, *av.* (*fig.*) simplement.

lisciaménto, *s.m.* *V.* **lisciatùra**.

lisciàre, *v.t.* **1.** polir; (*tessuti, pelli, carta*) lisser: — *una lastra di marmo*, polir une dalle de marbre; — *il velluto*, lisser le velours; *lisciarsi i capelli*, se lisser les cheveux || — *il pelo al gatto*, caresser le chat || — *il pelo a qlcu.*, (*fig.*) (*adulare*) flatter qqn.; (*bastonare*) donner une raclée à qqn. **2.** (*sport*) louper || **lisciàrsi**, *v.r.* (*agghindarsi*) se pomponner.

lisciàta, *s.f.* **1.** *darsi una — ai capelli*, se donner un coup de peigne **2.** (*fig.*) (*adulazione*) flatterie.

lisciàto, *ag.* **1.** poli; (*di tessuto, carta, ecc.*) lissé **2.** (*fig.*) léché; (*agghindato*) tiré à quatre épingles.

lisciatóio, *s.m.* polissoir; (*per tessuti, pelli, carta*) lissoir.

lisciatóre, *s.m.* polisseur; (*di tessuti, pelli, carta*) lisseur.

lisciatrìce, *s.f.* (*macchina*) lisseuse.

lisciatùra, *s.f.* **1.** polissage (*m.*); (*di tessuti, pelli, carta*) lissage (*m.*) **2.** (*fig.*) (*adulazione*) flatterie.

lìscio, *ag.* **1.** lisse: *una pietra, una parete liscia*, une pierre, une paroi lisse; *capelli lisci*, cheveux plats (*o* lisses); *pelle liscia*, peau lisse (*o* douce); *un mare — come l'olio*, une mer d'huile || *è andato tutto —*, tout s'est bien passé; *la cosa non andrà liscia*, ça ne se passera pas comme ça || *l'ho passata liscia, mi è andata liscia*, j'ai eu de la chance (*o* de la veine); *non te la farò passare liscia!*, tu n'y couperas pas! || *andare per le lisce*, ne pas y aller par quatre chemins **2.** (*semplice*) simple: *un abito, un mobile —*, une robe, un meuble simple || *Messa liscia*, (*eccl.*) Messe basse **3.** (*di bevanda alcolica*) nature: *un vermut —*, un vermouth nature; *un whisky —*, un whisky sec ♦ *s.m.* **1.** (*sport*) loupé **2.** (*ant.*) (*belletto*) fard.

liscìva, liscìvia, *s.f.* lessive (*in tutti i significati*).

lisciviàre, *v.t.* **1.** lessiver **2.** (*chim.*) lessiver; lixivier.

lisciviatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) lessiveur **2.** (*macchina*) appareil de lixiviation.

lisciviatrìce, *s.f.* (*macchina*) lessiveuse.

lisciviazióne, *s.f.* **1.** lessivage (*m.*) **2.** (*chim.*) lixiviation **3.** (*ind. cartaria*) cuisson.

liscóso, *ag.* plein d'arêtes.

lìʃi, *s.f.* (*med.*) lysis.

Lìʃia, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lysias.

Liʃìcrate, *no.pr.m.* (*st.*) Lysicrate.

liʃimàchia, *s.f.* (*bot.*) lysimaque.

Liʃìmaco, *no.pr.m.* (*st.*) Lysimaque.

liʃìna, *s.f.* (*farm.*) lysine.

Liʃìppo, *no.pr.m.* (*st.scult.*) Lysippe.

lìʃo, *ag.* élimé, râpé.

liʃofòrmio, *s.m.* (*chim.*) lysoforme.

lissòtrico, *ag.* lissotrique.

lìsta, *s.f.* **1.** liste: *la — delle spese*, la liste des achats; *mettere in —*, porter (*o* mettre) sur la liste; *essere il capo —*, être tête de liste || *la — delle vivande*, le menu || *la — dei vini*, la carte des vins || — *civile*, liste civile || — *elettorale*, liste électorale; *scrutinio di lista*, scrutin de liste **2.** (*pezzo di carta, stoffa*) bande; (*di legno*) listel.

listàre, *v.t.* **1.** border: — *di nero, a lutto*, border de noir **2.** (*legatoria*) renforcer*.

listàto, *ag.* bordé: *carta da lettera listata a lutto*, papier à lettres bordé de noir.

listatùra, *s.f.* **1.** bordure **2.** (*legatoria*) renforçage (*m.*).

listèllo, *s.m.* listel; (*lamella*) lame (*f.*).

listìno, *s.m.* cours des prix; (*catalogo*) catalogue: — *dei prezzi*, prix courant; *prezzi di —*, prix de catalogue || — *di Borsa*, cote de la Bourse (*o* cours de la Bourse); — *dei cambi*, cours des changes || — *di versamento*, (*banca*) bordereau.

litanìa, *s.f.* **1.** (*eccl.*) litanie **2.** (*sequela*) kyrielle: *una — di ingiurie*, une kyrielle (*o* un chapelet) d'injures.

litanïàre, *v.i.* (*rar.*) réciter des litanies.

litantràce, *s.m.* (*min.*) *h*ouille-anthracite* (*f.*).

litargìrio, *s.m.* (*chim.*) litharge (*f.*).

lìte, *s.f.* **1.** (*dir.*) litige (*m.*); procès (*m.*): *comporre una —*, trancher un litige; *essere in — con qlcu.*, être en procès avec qqn.; — *pendente*, procès pendant || *causa di —*, source de litige; *valore della —*, valeur litigieuse **2.** (*discussione violenta*) querelle: *essere in — con qlcu.*, être brouillé avec qqn.; *la — è sorta per ...*, il y a eu une querelle pour...; *è scoppiata una —*, une querelle a éclaté; *attaccare — con qlcu.*, se prendre de querelle avec qqn.

litìaʃi, *s.f.* (*med.*) lithiase.

litiàʃico, *ag.* (*med.*) lithiasique.

litigànte, *s.m.* querelleur, adversaire || *tra i due litiganti il terzo gode*, (*prov.*) c'est souvent au bénéfice d'un tiers que deux personnes se disputent.

litigàre, *v.i.* **1.** se disputer, se quereller **2.** (*dir.*) plaider ♦ *v.t.*, **litigàrsi**, *v.r. reciproco* se disputer.

litighìno, *s.m.* chicaneur.

litighìo, *s.m.* dispute continuelle et animée.

litìgio, *s.m.* dispute (*f.*), querelle (*f.*): *venire a —*, se quereller.

litigiosità, *s.f.* caractère bagarreur.

litigióso, *ag.* **1.** querelleur* **2.** (*dir.*) litigieux*: *credito —*, crédit litigieux.

litigóne, *s.m.* querelleur.

litìna, *s.f.* (*chim.*) lithine.

lìtio, *s.m.* (*chim.*) lithium.

litióso, *ag.* (*chim.*) lithieux*, lithiné.

litisconsòrzio, *s.m.* (*dir.*) litisconsortium.

litispendènza, *s.f.* (*dir.*) litispendance.

lìto, *s.m.* *ant.letter.* per **lido**.

litòbio, *s.m.* (*zool.*) lithobie (*f.*).

litòclaʃi, *s.f.* (*geol.*) lithoclase.

litòdomo, *s.m.* (*zool.*) lithodome.

litòfago, *ag.* (*zool.*) lithophage.

litofanìa, *s.f.* (*ind. del vetro, ecc.*) lithophanie.

litòfita, *s.f.* (*bot.*) lithophyte.

litogèneʃi, *s.f.* (*geol.*) lithogenèse.

litografàre, *v.t.* lithographier.

litografàto, *ag.* lithographié.

litografìa, *s.f.* lithographie (*in tutti i significati*).

litograficaménte, *av.* lithographiquement.

litogràfico, *ag.* lithographique.

litògrafo, *s.m.* lithographe.

litologìa, *s.f.* lithologie.

litològico, *ag.* lithologique.

litòlogo, *s.m.* lithologue.

litopóne, *s.m.* (*chim.*) lithopone.

litoràle, *s.m.* littoral*: *il — della Manica*, le littoral de la Manche ♦ *ag.* littoral*; du littoral: *la regione —*, la région littorale; *strada, ferrovia —*, route, chemin de fer du littoral.

litorànea, *s.f.* route littorale.

litoràneo, *ag.* littoral*.

litorìna, *s.f.* (*zool.*) littorine.

litosfèra, *s.f.* (*geol.*) lithosphère.

litostratigrafìa, *s.f.* (*geol.*) lithostratigraphie.

litostròto, *s.m.* (*archeol.*) lithostrotos, lithostroton.

litòte, *s.f.* (*ret.*) litote.

litotipìa, *s.f.* lithotypographie.

litotripsìa, litotrissìa, *s.f.* (*chir.*) lithotritie, lithotripsie.

litotritóre, *s.m.* (*strum. chir.*) lithotriteur.

litràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lytracées.

lìtro, *s.m.* litre || *mezzo —*, demi-litre.

littóre, *s.m.* (*st. romana*) licteur.

littorìna, *s.f.* (*ferr.*) micheline.

littòrio, *ag.* du licteur: *il fascio —*, le faisceau du licteur.

Lituània, *no.pr.f.* (*geog.*) Lituanie, Lithuanie.

lituàno, *ag.* lit(h)uanien* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) lit(h)uanien **2.** (*abitante*) Lit(h)uanien.

lìtuo, *s.m.* lituus (*in tutti i significati*).

liturgìa, *s.f.* liturgie.

liturgicaménte, *av.* selon la liturgie.

litùrgico, *ag.* liturgique: *libri, canti, indumenti li-*

turgici, livres, chants, vêtements liturgiques; *musica liturgica*, musique d'église (*o* sacrée).

liturgìsta, *s.m.* liturgiste.

liutàio, *s.m.* luthier.

liuterìa, *s.f.* lutherie.

liutìsta, *s.m.* luthiste.

liùto, *s.m.* luth.

Liutpràndo, *no.pr.m.* (*st.*) Liutprand.

livèlla, *s.f.* niveau* (*m.*): — *a bolla d'aria*, niveau à bulle d'air; — *a cannocchiale*, niveau à lunette; — *ad acqua*, niveau d'eau; *misurare con la* —, mesurer au niveau.

livellaménto, *s.m.* nivellement (*anche fig.*).

livellàre, *v.t.* niveler* (*anche fig.*): — *un terreno*, niveler un terrain || *la morte livella ricchi e poveri*, la mort nivèle les riches et les pauvres || — *i salari*, niveler les salaires || **livellàrsi**, *v.r.* se niveler*: *i prezzi tendono a* —, les prix tendent à se niveler || *nei vasi comunicanti i liquidi si livellano*, (*fis.*) dans les vases communicants les niveaux (des liquides) s'égalisent.

livellàrio, *ag.* (*dir.*) emphytéotique: *contratto* —, bail emphytéotique ♦ *s.m.* (*dir.*) emphytéote.

livellatóre, *ag.* niveleur* ♦ *s.m.* niveleur.

livellatrìce, *s.f.* (*macchina*) niveleuse.

livellazióne, *s.f.* nivellement (*m.*): — *geodetica*, nivellement géodésique.

livèllo[1], *s.m.* **1.** niveau*: *il* — *delle acque si è abbassato*, le niveau des eaux a baissé; *essere a trenta metri sopra, sotto il* — *del mare*, être trente mètre au-dessus, au-dessous du niveau de la mer; *essere sullo stesso* —, *avere lo stesso* —, être au même niveau || *al* — *di*, au niveau de || *passaggio a* —, passage à niveau || *curva di* —, (*geog.*) courbe de niveau **2.** (*fig.*) niveau*: — *sociale*, niveau social; — *mentale*, niveau mental; *essere, mettere allo stesso* —, être, mettre au même niveau; *non è allo stesso* — *dell'avversario*, il n'est pas au niveau de son adversaire; *mettersi al* — *di qlcu.*, se mettre au niveau de qqn.; *mettersi a* — *dei tempi*, suivre son temps; *un alto* — *di vita*, un niveau de vie élevé || *riunioni ad alto* —, réunions à l'échelon supérieur; *affari a* — *internazionale*, des affaires à l'échelon international; *conferenza al massimo, al più alto* —, conférence à l'échelon le plus élevé; *al* — *dei ministri degli Esteri*, à l'échelon des ministres des Affaires Etrangères **3.** (*strum.*) niveau*: — *a bolla*, niveau à bulle; — *a cannocchiale*, niveau à lunette.

livèllo[2], *s.m.* (*dir.*) bail emphytéotique.

Lìvia, *no.pr.f.* Livie.

lividaménte, *ag.* (*con astio*) avec rancune.

lividézza, *s.f.* lividité.

lividìccio, *ag.* un peu livide.

lìvido, *ag.* **1.** blême, livide: *una carnagione livida*, un teint blême (*o* livide); *mani livide dal freddo*, des mains bleuies par le froid; — *di collera*, blême (*o* bleu) de colère; — *di paura*, blême (*o* livide) de peur || *cielo* —, ciel blême **2.** (*letter.*) (*pieno d'odio*) haineux* ♦ *s.m.* bleu*.

lividóre, *s.m.* **1.** (*lividezza*) lividité (*f.*) **2.** (*livido*) bleu*.

lividùme, *s.m.* (*rar.*) livide.

Lìvio, *no.pr.m.* Livius || — *Andronico*, (*st. lett.*) Livius Andronicus.

Livònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Livonie.

livóre, *s.m.* **1.** aigreur (*f.*); (*astio*) rancœur (*f.*) **2.** (*ant.*) (*lividezza*) lividité (*f.*).

livornése, *ag.* livournien*, livournais ♦ *s.m.* (*abitante*) Livournien, Livournais.

Livórno, *no.pr.f.* (*geog.*) Livourne.

livrèa, *s.f.* **1.** livrée || *portare la* — *di qlcu.*, (*fig.*) être le laquais de qqn. **2.** (*zool.*) livrée.

livreàto, *ag.* en livrée.

lìzza[1], *s.f.* lice: *entrare, scendere in* —, (*anche fig.*) entrer en lice.

lìzza[2], *s.f.* (*ind. del marmo*) lissage (*m.*).

lizzàre, *v.t.* (*ind. del marmo*) lisser.

lo[1], *art. determinativo m.sing.* **1.** le (*si elide davanti a vocale o* h *muta*); (*con idea di possesso*) **mon, ton,** *etc.*: — *specchio*, le miroir; *l'avorio*, l'ivoire; *l'onore*, l'honneur; *sono uscito con* — *zio*, je suis sorti avec mon oncle; *avevo dimenticato l'ombrello*, j'avais oublié mon parapluie **2.** (*in alcuni casi non si traduce*): *sono uscito senza l'orologio*, je suis sorti sans montre **3.** (*distributivo*): *guadagna due milioni l'anno*, il gagne deux millions par an.

ló[2], *pron.pers.m. di 3ª persona sing.* **1.** *oggetto* **le**; (*davanti a vocale o* h *muta*) **l'**: — *stimo molto*, je l'estime beaucoup; *non l'ho più incontrato*, je ne l'ai plus rencontré; *devo avvertirlo in tempo*, je dois l'avertir à temps; *invitiamolo*, invitons-le; *prestamelo, prestatecelo*, prête-le-moi, prêtez-le-nous; *eccolo*, le-voilà; *è un bel romanzo, leggilo*, c'est un beau roman, lis-le; *vorrei venderlo*, je voudrais le vendre **2.** *oggetto* (*con valore di* ciò, questo) **le**: — *so*, je le sais; *non* — *fare*, ne le fais pas; *diglielo tu*, dis-le-lui toi-même; *non dirglielo*, ne le lui dis pas; *l'ho offeso senza volerlo*, je l'ai offensé sans le vouloir **3.** (*usato in luogo di* tale *con voci del verbo* essere) **le**: *sembra severo ma non* — *è*, il paraît sévère mais il ne l'est pas; *diceva di essere avvocato ma non* — *era*, il se prétendait avocat mais ne l'était pas; — *chiamano professore, ma non* — *è*, on lui donne le titre de professeur, mais ce n'est pas un professeur.

lob, *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) lob.

lobàre, *ag.* **1.** lobé **2.** (*anat.*) lobaire.

lobàto, *ag.* (*bot.*) lobé.

lòbbia, *s.f.* chapeau* mou*.

lobectomìa, *s.f.* (*chir.*) lobectomie.

lobèlia, *s.f.* (*bot.*) lobélie.

lobeliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) lobéliacées.

lòbo, *s.m.* lobe (*in tutti i significati*).

lobulàto, *ag.* (*anat.*) lobuleux*, lobulé.

lòbulo, *s.m.* (*anat.*) lobule.

locàle[1], *ag.* local*: *dialetto* —, dialecte local; *le autorità locali*, les autorités locales || *è una specialità* —, c'est une spécialité locale (*o* du pays) || *secondo gli usi locali*, selon les usages locaux (*o* du pays) || *anestesia* —, (*med.*) anesthésie locale || *far mente* —, concentrer sa pensée (*o* se concentrer) sur.

locàle[2], *s.m.* **1.** local*; (*camera*) pièce (*f.*): *ampi locali*, de vastes locaux; — *troppo piccolo per farne una sala cinematografica*, local trop petit (*o* pièce trop petite) pour en faire une salle de cinéma; *un appartamento di due locali*, un appartement de deux pièces || *locali scolastici*, salles de classe **2.** (*ritrovo*): — *da ballo*, (salle de) bal; — *notturno*, boîte de nuit; — *alla moda*, local à la mode; — *pubblico*, établissement public **3.** (*mar.*) local*, compartiment: — *macchine*, local (*o* compartiment) des machines.

località, *s.f.* localité; (*luogo*) endroit (*m.*); (*stazione di villeggiatura*) station (de villégiature): *l'epidemia si estese in varie* — *della zona*, l'épidémie s'étendit à différentes localités de la région; *una* — *amena*, un endroit agréable; *una* — *alla moda*, une station à la mode; — *montana, marittima*, (*di villeggiatura*) station de montagne, station au bord de la mer.

localizzàbile, *ag.* localisable.

localizzàre, *v.t.* localiser || **localizzàrsi**, *v.r.* se localiser.

localizzàto, *ag.* localisé.

localizzatóre, *s.m.* (*tec.*) localisateur.

localizzazióne, *s.f.* localisation (*in tutti i significati*).

localménte, *av.* localement.

locànda, *s.f.* auberge.

locandièra, *s.f.*, **locandière**, *s.m.* aubergiste.

locandìna, *s.f.* (*teat.*) affiche.

locàre, *v.t.* louer.

locatàrio, *s.m.* (*dir.*) locataire.

locatìvo[1], *ag.* (*dir.*) locatif*.

locatìvo[2], *ag.* locatif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) locatif.

locatìzio, *ag.* locatif*.

locatóre, *s.m.* (*dir.*) bailleur, locateur, loueur.

locazióne, *s.f.* location: *dare, prendere in* —, donner, prendre en location || *contratto di* —, contrat de location (*o* bail) || *canone di* —, loyer.

lockiàno, *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) lockiste.
lòco, *s.m. poet.ant.* per **luògo**.
locomòbile, *s.f.* locomobile.
locomotiva, *s.f.* locomotive: — *elettrica, a vapore*, locomotive électrique, à vapeur; — *Diesel*, locomotive à moteur Diesel || *fumare come una* —, (*scherz.*) fumer comme une locomotive || *sbuffare come una* —, (*scherz.*) souffler comme un phoque.
locomotóre, *ag.* locomoteur* ♦ *s.m.* locomotive (*f.*) électrique.
locomotrice, *s.f.* locomotive électrique, locomotrice.
locomozióne, *s.f.* locomotion: *mezzi di* —, moyens de locomotion.
locrése, *ag.* locrien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Locrien.
Lòcri, *no.pr.f.* (*geog.*) Locres.
Lòcride, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Locride.
lòculo, *s.m.* **1.** (*nei cimiteri*) niche (*f.*); (*nelle catacombe*) loculus **2.** (*bot.*) loge (*f.*).
locupletàre, *v.t.* (*letter.rar.*) enrichir.
locùsta, *s.f.* (*zool.*) locuste.
locuzióne, *s.f.* locution.
lodàbile, *ag.* louable.
lodàre, *v.t.* louer: — *qlcu. per il suo coraggio*, louer qqn. pour son courage; — *l'onestà di qlcu.*, louer l'honnêteté de qqn. || *Dio sia lodato!*, Dieu soit loué!; *sia lodato il cielo!*, le ciel soit loué! || *il non mai abbastanza lodato signor X*, Monsieur X qu'on ne louera jamais assez || **lodàrsi**, *v.r.* se louer || *non faccio per lodarmi*, ce n'est pas pour me vanter.
lodativo, *ag.* laudatif*, louangeur*.
lodatóre, *s.m.* loueur.
lòde, *s.f.* louange; éloge (*m.*): *parole di* —, des paroles de louange (*o* d'éloge); *riscuotere delle lodi*, recevoir des éloges; *ha meritato le lodi di tutti*, il a mérité les éloges de tout le monde; *fare, tessere le lodi di qlcu.*, faire l'éloge, chanter les louanges de qqn.: *la tua condotta è degna di* —, ta conduite est digne d'éloge (*o* de louanges); *dare, rendere* — *a*, louer || *questo gesto torna a sua* —, ce geste est tout à son honneur || *a sua* — *bisogna dire che...*, il faut dire en sa faveur que... || *sia detto a* — *del vero*, pour être juste || — *a Dio!*, loué soit le Seigneur! || *in* — *di*, à la louange de: *sonetto in* — *di un eroe*, sonnet à la louange d'un héros || *senza infamia e senza* —, ni bien ni mal || *all'ultimo esame ha meritato 30 e lode*, à son dernier examen il a eu 30 avec félicitations du jury; *bravo!, dieci e* —*!*, (*spec. iron.*) bravo!, vingt sur vingt!
Loden, *s.m.* (*ted.*) (*tessuto e cappotto*) loden.
lodévole, *ag.* louable.
lodevolménte, *av.* louablement.
lodigiàno, *ag.* lodesan ♦ *s.m.* **1.** (*territorio*) Lodesan **2.** (*abitante*) Lodesan.
lòdo, *s.m.* (*dir.*) sentence arbitrale.
lòdola, *s.f.* *V.* **allòdola**.
lodolàio, *s.m.* (*zool.*) hobereau*.
Lodovico, *no.pr.m.* *V.* **Ludovico**.
lofòforo, *s.m.* (*zool.*) lophophore.
logaèdico, *ag.* (*metrica*) logaédique.
logarìtmico, *ag.* (*mat.*) logarithmique.
logarìtmo, *s.m.* (*mat.*) logarithme.
loggétta, *s.f.* logette.
lòggia, *s.f.* **1.** loge; (*portico*) arcades (*pl.*): *le logge del Vaticano*, les loges du Vatican || — *massonica*, loge maçonnique **2.** (*bot.*) loge **3.** (*anat.*) capsule.
loggiàto, *s.m.* galerie (*f.*); (*portici*) arcades (*f.pl.*).
loggióne, *s.m.* (*teat.*) poulailler, paradis.
loggionista, *s.m.* spectateur du poulailler.
lògica, *s.f.* logique || *a fil di* —, *a rigor di* —, logiquement.
logicaménte, *av.* logiquement.
logicìſmo, *s.m.* (*fil.*) logicisme.
logicista, *s.m.* e *f.* logiciste.
logicità, *s.f.* logique.
lògico, *ag.* logique: *è* —, c'est logique (*o* c'est normal).
logìstica, *s.f.* (*fil. mil.*) logistique.
logìstico, *ag.* (*fil. mil.*) logistique.
lòglio, *s.m.* (*bot.*) ivraie (*f.*) || *separare il grano dal* —, (*fig.*) séparer le bon grain de l'ivraie.
loglióso, *ag.* plein d'ivraie.
logògrafo, *s.m.* logographe.
logogrifo, *s.m.* logogriphe.
logomachia, *s.f.* (*letter.*) logomachie.
logopedia, *s.f.* logopédie.
logoraménto, *s.m.* usure (*f.*) (*anche fig.*) || *guerra di* —, guerre d'usure.
logorànte, *ag.* éreintant.
logoràre, *v.t.* user (*anche fig.*): — *i gomiti di una giacca*, user une veste aux coudes; *logorarsi la vista sui libri*, user ses yeux à lire; *logorarsi i nervi*, user ses nerfs; — *la propria salute*, user (*o* ruiner) sa santé; *logorarsi la vita*, user sa vie || **logoràrsi**, *v.r.* s'user (*anche fig.*): — *nell'attesa*, s'user dans l'attente.
logoratóre, *ag.* destructeur* ♦ *s.m.* destructeur.
logorio, *s.m.* usure (*f.*).
lógoro[1], *ag.* usé (*anche fig.*): *un vestito* —, une robe usée; *salute logora*, santé usée (*o* délabrée); *nervi logori*, des nerfs usés (*o* épuisés).
lógoro[2], *s.m.* (*caccia col falcone*) leurre.
logorrèa, *s.f.* logorrhée.
lògos, *s.m.* (*fil.*) logos.
logotèta, *s.m.* (*st.*) logothète.
logotipo, *s.m.* (*tip.*) logotype.
Lòira, *no.pr.f.* (*geog.*) Loire.
lòlla, *s.f.* balle (de céréales).
lombàggine, *s.f.* (*med.*) lumbago (*m.*).
lombàle, *ag.* lombaire.
lombalgia, *s.f.* (*med.*) lombalgie.
Lombardia, *no.pr.f.* (*geog.*) Lombardie.
lombàrdo, *ag.* lombard ♦ *s.m.* (*abitante*) Lombard.
lombàrdo-vèneto, *ag.* (*st.*) lombard-vénitien* || **Lombàrdo-Vèneto**, *no.pr.m.* (*st.geog.*) Lombardie et Vénétie.
lombàre, *ag.* (*anat.*) lombaire: *puntura* —, ponction lombaire; *artrosi* —, lombarthrose.
lombàta, *s.f.* (*macelleria*) (*di vitello*) longe; (*di bue*) aloyau* (*m.*); (*di lepre, di coniglio, ecc.*) râble (*m.*); (*di agnello, di capriolo*) selle.
lómbo, *s.m.* (*spec.pl.*) **1.** (*anat.*) lombes (*pl.*) **2.** (*fianchi*) flancs (*pl.*) || *aver buoni lombi*, avoir les reins solides || *discendere da magnanimi lombi*, (*scherz. letter.*) descendre d'une famille illustre **3.** (*macelleria*) *V.* **lombàta**.
lombricàio, *s.m.* **1.** endroit grouillant de vers de terre **2.** (*fig.*) nid de vermine.
lombrico, *s.m.* (*zool.*) lombric.
londinése, *ag.* londonien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Londonien.
Lóndra, *no.pr.f.* (*geog.*) Londres (*m.* e *f.*).
longànime, *ag.* (*paziente*) patient; (*generoso*) généreux*.
longanimeménte, *av.* longanimement.
longanimità, *s.f.* longanimité.
longarìna, *s.f.* **1.** (*edil.*) racinal* (*m.*) **2.** (*ferr.*) longrine, longuerine.
longaróne, *s.m.* *V.* **longheróne**.
longevità, *s.f.* longévité.
longèvo, *ag.* qui a une longévité remarquable: *nella mia famiglia siamo tutti longevi*, dans ma famille on vit très vieux.
longherìna, *s.f.* *V.* **longarìna**.
longheróne, *s.m.* (*aer.aut.*) longeron.
longicòrne, *ag.* (*zool.*) longicorne.
longilìneo, *ag.* longiligne.
longimetria, *s.f.* longimétrie.
Longino, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Longin.
longìnquo, *ag.* (*letter. rar.*) éloigné.
longitudinàle, *ag.* longitudinal*.
longitudinalménte, *av.* longitudinalement.
longitùdine, *s.f.* longitude: *120 gradi di* — *est*, 120 degrés de longitude est.
longobàrdo, *ag.* lombard ♦ *s.m.* Lombard.
long play, *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) long play.
lontàna, àlla, *l.av.* de loin; (*vagamente*) vaguement:

gli assomiglia alla —, il lui ressemble vaguement; *siamo parenti alla* —, nous sommes parents éloignés; *lo conosco alla* —, je le connais vaguement; *stare alla — da ql.co.*, se tenir loin de qq.ch. || *prenderla alla* —, prendre les choses de loin.

lontanaménte, *av.* (*vagamente*) vaguement: *gli rassomiglia* —, il lui ressemble vaguement || *non ci penso neppure* —, je n'y pense pas le moins du monde.

lontanànza, *s.f.* **1.** (*distanza*) distance: *non riusciamo a distinguerlo a causa della* —, nous n'arrivons pas à le distinguer à cause de la distance || *in* —, au loin (*o* dans le lointain); (*da lontano*) de loin: *non appena mi scorse in* —, *mi venne incontro*, d'aussi loin qu'il m'aperçut il vint à ma rencontre **2.** (*condizione di chi è lontano*) éloignement (*m.*): *una madre soffre sempre della — dei figli*, une mère souffre toujours de l'éloignement (*o* d'être séparée) de ses enfants; *soffre della — dalla patria*, il souffre d'être loin de sa patrie.

lontàno, *ag.* **1.** éloigné, lointain; (*seguito da prep.*) éloigné de: *in un'epoca molto lontana*, à une époque très lointaine; *in un'epoca molto lontana da noi*, à une époque très éloignée de nous; *in un — avvenire*, dans un avenir lointain (*o* éloigné); *i paesi lontani*, les pays lointains; *pensa sempre alla patria lontana*, il pense toujours à sa patrie lointaine; *è un — ricordo*, c'est un souvenir lointain; *erano lontani l'uno dall'altro*, ils étaient éloignés l'un de l'autre || *agli amici vicini e lontani*, aux amis présents et absents || *ha il figlio* —, son fils est loin || *il paese è — ancora 30 km*, le village est encore éloigné de 30 km || *l'igiene tiene lontane le malattie*, l'hygiène éloigne les maladies || *causa lontana*, cause indirecte **2.** (*vago*) vague: *una lontana somiglianza*, une vague (*o* lointaine) ressemblance; *un — sospetto*, un vague soupçon; *una lontana speranza*, un vague espoir; *ne ho un — ricordo*, j'en ai un vague souvenir (*o* un souvenir confus); *ne ho una lontana idea*, j'en ai une vague idée; *non ne ho la più lontana idea*, je n'en ai pas la moindre idée **3.** (*di parentela*) éloigné; (*molto alla lontana*) lointain **4.** (*differente*) différent: *siamo troppo lontani di gusti*, nous avons des goûts trop différents.

lontàno, *av.* **1.** loin; (*in lontananza*) dans le lointain: *il sasso che hai gettato è andato molto* —, la pierre que tu as lancée est tombée très loin; *è andato ad abitare — di qui*, il est allé habiter loin d'ici; *vivere — dalla famiglia*, vivre loin de sa famille; *— si udiva una voce*, dans le lointain, on entendait une voix; *l'odore si sente — un miglio*, on sent l'odeur de très loin || *vedere* —, (*fig.*) voir loin: *vede più — di noi*, il voit plus loin que nous || *mirar* —, (*fig.*) viser haut || *andare* —, (*fig.*) aller loin: *quel ragazzo andrà* —, ce garçon ira loin || *coi soldi che abbiamo non andremo* —, avec l'argent que nous avons, nous n'irons pas loin || *non vedere più — del proprio naso*, ne pas voir plus loin que le bout de son nez || *tenere* —, éloigner || *tenersi — da ql.co.*, se tenir loin de qq.ch. || *— dagli occhi, — dal cuore*, (*prov.*) loin des yeux, loin du cœur **2.** (*preceduto da preposizione*) loin: *salutare da* —, saluer de loin; *mostrare da* —, montrer de loin; *rifarsi da, di* —, remonter au sources || **lontano da**, *l.prep.* (*col verbo essere anche come ag.*) loin de: *la mia casa è molto lontana dal centro*, ma maison est très loin (*o* éloignée) du centre; *volevo richiamarla, ma era ormai lontana*, je voulais la rappeler, mais elle était trop loin; *l'estate non è più tanto lontana*, l'été n'est plus tellement loin; *è ancora molto — dalla verità*, il est encore très loin (*o* éloigné) de la vérité; *non sono molto — dal crederti*, je ne suis pas très loin de te croire; *state, tenetevi lontani dal fuoco*, restez (*o* tenez-vous) loin (*o* éloignés) du feu || *eravamo lontani mille miglia dal pensarlo*, nous étions à cent lieues de le penser.

lóntra, *s.f.* (*zool.*) loutre.

lónza[1], *s.f.* (*macelleria*) échine.

lónza[2], *s.f.* (*zool.*) (*ant.*) once.

lòppa, *s.f.* **1.** (*agr.*) balle **2.** (*metal.*) laitier (*m.*) loup (*m.*), loupe.

lòppio, lòppo, *s.m.* (*bot.*) érable.

loquàce, *ag.* **1.** loquace **2.** (*fig.*) (*espressivo*) éloquent.

loquaceménte, *av.* éloquemment.

loquacità, *s.f.* loquacité.

loquèla, *s.f.* (*letter.*) (*lingua*) langue; (*linguaggio*) langage (*m.*) || *perdere la* —, perdre la parole.

lorantàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) loranthacées.

lord, *s.m.* (*ingl.*) **1.** lord **2.** (*fam.*) grand seigneur.

lordàggine, *s.f.* saleté.

lordaménte, *av.* salement.

lordàre, *v.t.* souiller (*anche fig.*); (*sporcare*) salir: *— i muri*, salir les murs; *lordarsi le mani di sangue*, (*anche fig.*) se souiller les mains de sang.

lórdo, *ag.* **1.** souillé (*anche fig.*): *scarpe lorde di fango*, chaussures toutes souillées de boue; *mani lorde di sangue*, (*anche fig.*) mains souillées de sang **2.** (*di peso, di importo, ecc.*) brut: *peso* —, poids brut; *incasso* —, recette brute; *prezzo* —, prix brut || *quell'affare ha fruttato dieci milioni al — delle spese*, cette affaire a rapporté brut dix millions.

lordòsi, *s.f.* (*med.*) lordose.

lordùme, *s.m.* **1.** (*mucchio di cose lorde*) tas d'ordures **2.** (*fig.*) ordure (*f.*).

lordùra, *s.f.* ordure (*anche fig.*); (*sporcizia*) saleté (*anche fig.*).

Lorèna, *no.pr.f.* (*geog.*) Lorraine.

lorenése, *ag.* lorrain ♦ *s.m.* (*abitante*) Lorrain.

Lorènza, *no.pr.f.* Laurence.

lorènzio, *s.m.* (*chim.*) lawrentium.

Lorènzo, *no.pr.m.* Laurent.

Loréto, *no.pr.f.* (*geog.*) Lorette.

lòri, *s.m.* (*zool.*) loris.

lorìca, *s.f.* cuirasse (*in tutti i significati*).

loricària, *s.f.* (*zool.*) loricaire.

loricàti, *s.m.pl.* (*zool.*) loriqués.

loricàto, *ag.* (*letter.*) armé de cuirasse.

lorichétto, *s.m.* (*zool.*) lori.

lóro, *pron.pers.m.* e *f. di 3ª persona pl.* **1.** *oggetto* **eux** (*m.*); **elles** (*f.*): *ho chiamato — non te*, c'est eux que j'ai appelés, c'est elles que j'ai appelées, non pas toi **2.** *termine* (*non preceduto da prep.*) **leur** (*m.* e *f.*); (*preceduto da prep.*) **eux** (*m.*), **elles** (*f.*): *di' — di venire*, dis-leur de venir; *devi rivolgerti a* —, il faut que tu t'adresses à eux, à elles **3.** *compl. preceduto da prep.* **eux** (*m.*); **elles** (*f.*): *vai da* —, va chez eux, chez elles; *l'ho fatto per* —, c'est pour eux, pour elles que je l'ai fait || *uno, una di* —, un d'entre eux, une d'entre elles; *la maggior parte di* —, la plupart d'entre eux || *il di — padre*, leur père **4.** *sogg.* **eux** (*m.*); **elles** (*f.*): *sono — che mi hanno invitato*, ce sont eux, ce sont elles qui m'ont invité; *— sono fortunati*, ils ont eu de la chance, eux; *lo vogliono* —, ce sont eux, ce sont elles qui l'exigent; *— stessi non ne sono convinti*, eux-mêmes n'en sont pas convaincus; *non fate come* —, ne faites pas comme eux, comme elles; *anche — verranno*, eux, elles viendront aussi; *neppure — lo sapevano*, eux, elles non plus ne le savaient pas; *se io fossi* —, si j'étais eux, elles; *partiti* —, eux partis; *— così generosi!*, eux, si généreux!; *beati —!*, ils en ont de la chance! || *fra — due*, entre les deux; *ci andranno — due*, ce sont eux deux qui iront **5.** *sogg.* e *compl.* (*formula di cortesia*) **vous**: *come — sanno...*, comme vous savez...; *non si disturbino, verrò io da* —, ne vous dérangez pas, c'est moi qui viendrai chez vous.

lóro, *ag.poss.m.* e *f. di 3ª persona pl.* **1.** *sing.* **leur** (*m.* e *f.*); *pl.* **leurs** (*m.* e *f.*): *la — casa, il — giardino*, leur maison, leur jardin; *i — libri, le — opinioni*, leurs livres, leurs opinions; *l'ultima — speranza*, leur dernier espoir; *al — arrivo*, à leur arrivée || *questo — amico*, cet ami (*o* leur ami) || *ho perso una — lettera*, (*scritta da loro*) j'ai perdu une lettre d'eux, d'elles; (*di loro proprietà*), j'ai perdu une lettre à eux || *un — amico*, un de leurs amis (*o* un ami à eux, à elles) || *tre — amici*, trois de leurs amis (*o* trois amis à eux, à elles) || *alcuni — amici*, quelques-uns de leurs amis (*o* quelques amis à eux, à elles) || *un — amico professore*, un professeur de leurs amis || *tutti i — amici*, tous leurs amis || *attendo una — risposta*, j'attends une réponse de

leur part || *questo accadde in casa* —, cela s'est passé chez eux, chez elles (*o* c'est chez eux, chez elles que cela s'est passé); *andremo domani a casa* —, nous irons demain chez eux, chez elles || *l'ho fatto per amor* —, je l'ai fait par affection pour eux, pour elles || *per — ricordo*, en souvenir d'eux, d'elles **2.** (*pred.nominale*) **à eux** (*m.*); **à elles** (*f.*): *questa casa è* —, cette maison est à eux, à elles; *queste riviste sono* —, ces revues sont à eux, à elles **3.** (*loro proprio*) **à eux** (*m.*); **à elles** (*f.*): *hanno una casa —?*, ont-ils une maison à eux?, ont-elles une maison à elles? **4.** (*formula di cortesia*) **votre**; (*pred. nominale*) **à vous**: *ecco* (*qui*) *i — biglietti!*, voici, vos billets!; *è — questo passaporto?*, ce passeport est-il à vous? || *le Loro Altezze*, Leurs Altesses; *le Loro Maestà*, Leurs Majestés **5.** (*in espressioni ellittiche*): *la* — (*lettera*) *del 20 c.m.*, leur lettre du 20 cour.; *sta sempre dalla* — (*parte*), il est toujours de leur côté; *vogliono sempre dire la* —, ils ont toujours leur mot à dire ♦ *pron.poss.m.* e *f. di 3ª persona pl.* **1. le leur** (*m.*); **la leur** (*f.*); **les leurs** (*m.* e *f.pl.*): *questa casa è più bella della* —, cette maison est plus jolie que la leur **2.** (*formula di cortesia*) **le vôtre**: *questo passaporto è il —?*, ce passeport est-il le vôtre? ♦ *con valore di s.m.* **1.** *sing.* **le leur**: *ci hanno messo del* —, ils y ont mis du leur || *spendono del* —, ils dépensent de leur poche || *vivono del* —, ils vivent de leurs rentes **2.** *pl. i* —, (*genitori, parenti, amici, seguaci, ecc.*) **les leurs**: *è uno dei* —, c'est un des leurs.

loſànga, *s.f.* **1.** (*geom.*) losange (*m.*) || *a* —, en losange **2.** (*arald.*) losange (*m.*) **3.** — *poplitea*, (*anat.*) creux poplité, fossette poplitée.

loſangàto, *ag.* (*arald.*) losangé.

Loſànna, *no.pr.f.* (*geog.*) Lausanne || *di* —, lausannois || *abitante di* —, Lausannois.

lósca, *s.f.* (*mar.*) (trou de) jaumière.

loschézza, *s.f.* (*med.*) (*strabismo*) loucherie.

lósco, *ag.* louche (*anche fig.*): *sguardo* —, regard louche; *guardare* —, avoir un regard louche; *un — individuo*, un individu louche ♦ *s.m.* louche: *c'è del* —, il y a du louche.

lossodromìa, *s.f.* (*mat. mar.*) loxodromie.

lossodròmico, *ag.* loxodromique.

Lòt, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Loth.

lòta, *s.f.* (*zool.*) lotte, lote.

Lotàrio, *no.pr.m.* (*st.*) Lothaire.

lòto[1], *s.m.* **1.** (*bot.*) (*acquatico*) lotus, lotos; (*terrestre*) lotier **2.** (*mit.*) lotus, lotos.

lóto[2], *s.m.* (*letter.*) boue (*f.*).

lotòfago, *s.m.* (*mit.*) lotophage.

lotóso, *ag.* (*letter.*) boueux*.

lòtta, *s.f.* lutte: — *greco-romana, libera*, lutte gréco -romaine, libre; — *giapponese*, judo; — *corpo a corpo*, lutte corps à corps; *fare* (*al*)*la* —, se battre (*o* lutter); *la stanza presentava segni di* —, la pièce présentait des traces de lutte; — *accanita*, lutte acharnée; — *a oltranza, senza quartiere*, lutte à outrance, sans quartier; *lotte politiche*, luttes politiques; — *di classe*, lutte de classes; — *per l'esistenza, per la vita*, lutte pour la vie; — *contro la tubercolosi, contro l'alcolismo*, lutte contre la tuberculose, contre l'alcoolisme || — *delle investiture*, (*st.*) querelle des investitures || *la — tra il piacere e il dovere*, la lutte du devoir contre le plaisir || *essere in — con la famiglia*, être en désaccord avec sa famille || — *di passioni*, conflit de passions.

lottàre, *v.i.* lutter (contre) (*anche fig.*): — *con un avversario*, lutter contre un adversaire; — *con le onde*, lutter contre les vagues; — *contro il sonno*, lutter contre le sommeil; — *contro l'ignoranza*, lutter contre l'ignorance; — *con la morte*, lutter contre la mort; — *per la libertà*, lutter pour la liberté.

lottatóre, *s.m.* lutteur (*anche fig.*).

lotterìa, *s.f.* loterie: *vincere alla* —, gagner à la loterie.

lottiʒʒàre, *v.t.* lotir, allotir.

lottiʒʒazióne, *s.f.* lotissement (*m.*), allotement (*m.*).

lòtto, *s.m.* **1.** lot: — *di terreno*, lot de terrain; *suddividere in lotti*, diviser en lots; *consegna a lotti*, livraison par parties **2.** (*gioco*) lotto (loterie où l'on joue de l'argent sur les numéros): *estrazione del* —, tirage de la loterie; *banco, botteghino del* —, bureau de loterie: *giocare un terno al* —, jouer trois numéros à la loterie || *dare i numeri* (*del* —), (*fig.*) divaguer (*o* parler à tort et à travers) || *vincere un terno al* —, (*anche fig.*) gagner le gros lot.

Lovànio, *no.pr.f.* (*geog.*) Louvain (*m.*).

lozióne, *s.f.* lotion (*in tutti i significati*): *fare una — a qlcu.*, faire une lotion à (*o* lotionner) qqn.

Lubècca, *no.pr.f.* (*geog.*) Lübeck (*m.*) || *abitante di* —, Lübeckois.

lubricaménte, *av.* lubriquement.

lubricità, *s.f.* (*fig.*) lubricité.

lùbrico, *ag.* **1.** lubrique **2.** (*letter.*) (*sdrucciolevole*) glissant.

lubrificànte, *ag.* e *s.m.* lubrifiant: *olio* —, huile lubrifiante.

lubrificàre, *v.t.* lubrifier; (*ingrassare*) graisser.

lubrificatìvo, *ag.* lubrifiant.

lubrificatóre, *s.m.* graisseur ♦ *ag.* graisseur*.

lubrificazióne, *s.f.* lubrification; (*ingrassaggio*) graissage (*m.*): — *forzata*, lubrification sous pression; — *a sbattimento*, graissage à barbotage.

Lùca, *no.pr.m.* Luc.

Lucània, *no.pr.f.* (*geog.*) Lucanie.

lucàno, *ag.* lucanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Lucanien.

Lucàno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucain.

Lùcca, *no.pr.f.* (*geog.*) Lucques (*m.*).

lucchéſe, *ag.* lucquois ♦ *s.m.* (*abitante*) Lucquois.

lucchétto, *s.m.* cadenas: *chiudere con il* —, fermer au cadenas.

luccicànte, *ag.* luisant.

luccicàre, *v.i.* scintiller; (*spec. di superfici metalliche*) luire*; (*di superfici liquide*) miroiter: *le stelle luccicano*, les étoiles scintillent; *si vedevano — da lontano le armature dei soldati*, on voyait luire (*o* scintiller) de loin les armures des soldats; *i suoi occhi luccicavano di gioia*, ses yeux brillaient de joie; *le acque del lago luccicavano al sole*, les eaux du lac miroitaient au soleil.

luccichìo, *s.m.* scintillement; (*di superfici liquide*) miroitement: *il — delle stelle*, le scintillement des étoiles; *il — delle baionette*, le scintillement des baïonnettes; *il — del mare*, le miroitement de la mer.

luccicóne, *s.m.* grosse larme || *gli vennero i lucciconi agli occhi*, ses yeux se remplirent de larmes || *aveva i lucciconi agli occhi*, de grosses larmes perlaient dans ses yeux.

luccicóre, *s.m.* (*rar.*) lueur (*f.*).

lùccio, *s.m.* (*zool.*) brochet.

lùcciola, *s.f.* **1.** luciole, ver luisant || *prendere lucciole per lanterne*, prendre des vessies pour des lanternes; *dare a intendere lucciole per lanterne*, faire prendre des vessies pour des lanternes **2.** (*maschera di cinematografo*) ouvreuse **3.** *erba* —, (*bot.*) herbe lucinote.

lucciolóne, *s.m.* (*tosc.*) (*grossa lacrima*) grosse larme.

lùce, *s.f.* **1.** lumière; (*chiarore*) lueur: — *diretta, riflessa*, lumière directe, réfléchie; — *diffusa, schermata*, lumière diffuse, tamisée; *un raggio di* —, un rayon de lumière; *le prime luci dell'alba*, les premières lueurs de l'aube; *una — livida illuminava la stanza*, un jour blafard (*o* une lumière blafarde) éclairait la pièce; *questa casa è piena di* —, cette maison est pleine de lumière; *dare — a un ambiente*, éclairer une pièce; *la stanza prende — da questa finestra*, la pièce reçoit la lumière (*o* le jour) de cette fenêtre; *mandare* —, donner de la lumière; *brillare di — propria*, briller de sa propre lumière; *essere in piena* —, être en pleine lumière; *essere in mezza* —, être dans la pénombre; *alla — della candela*, à la lueur d'une bougie || *la — dell'intelligenza, della scienza*, (*fig.*) la lumière de l'intelligence, de la science || *la — eterna*, la lumière éternelle || *anno* —, année lumière || *effetti, giochi di* —, effets, jeux de lumière || *gli scavi hanno riportato alla — delle statue romane*, les fouilles ont mis au jour des statues romaines ||

questo fatto ha messo in — i difetti dell'organizzazione, ce fait a mis en lumière les défauts de l'organisation || *mettere ql.co. nella giusta —*, présenter qq.ch. sous son vrai jour; *mettere ql.co. in falsa —*, présenter qq.ch. sous un faux jour; *mettere qlcu., ql.co. in buona, cattiva —*, montrer qqn., qq.ch. sous un jour favorable, défavorable || *fare — su ql.co.*, tirer qq.ch. au clair || *si è mostrato nella sua vera —*, il s'est montré sous son vrai jour || *vedere ql.co. sotto una nuova —*, voir qq.ch. sous un jour nouveau || *bisogna sempre agire alla — del sole*, il faut toujours agir au grand jour || *è chiaro come la — del sole*, c'est clair comme le jour || *alla — dei fatti*, à la lumière des événements || *quel bambino è la — dei suoi occhi*, il tient à cet enfant comme à la prunelle de ses yeux || *aveva una — di speranza negli occhi*, il avait une lueur d'espoir dans les yeux || *dare alla — un bambino*, donner le jour à un enfant || *vedere la —, venire alla —*, voir le jour || *chiudere gli occhi alla —*, fermer les yeux à la lumière || *perdere la — degli occhi*, perdre la vue **2.** (*luce elettrica*) lumière; (*corrente elettrica*) courant (*m.*): *accendere, spegnere la —*, allumer, éteindre (la lumière); *durante il temporale era andata via la —*, pendant l'orage il y a eu une interruption de courant || *l'impianto della —*, l'installation électrique || *la bolletta della —*, la quittance d'electricité || *le luci di posizione*, (*aut.*) les feux de position || *le luci della ribalta*, les feux de la rampe **3.** (*poet.*) (*giorno*) jour (*m.*) **4.** *pl.* (*poet.*) (*occhi*) yeux (*m.*) **5.** (*di pietre preziose*) eau* **6.** (*edil.*) (*apertura*) jour (*m.*), ouverture || *armadio a tre luci*, armoire à trois portes (*o* à trois pans) **7.** (*arch.*) (*di arco, di trave*) portée **8.** (*tec.*) (*di tubo, ecc.*) lumière.

lucènte, *ag.* brillant; (*spec. di superfici metalliche*) luisant.

lucentézza, *s.f.* brillant (*m.*); (*di superfici metalliche, di stoffe*) luisant (*m.*).

lùcere, *v.i.* (*poet. ant.*) luire*.

Lucèri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Lucères.

lucèrna, *s.f.* **1.** lampe à huile **2.** *pesce —*, (*zool.*) uranoscope (*m.*).

Lucèrna, *no.pr.f.* (*geog.*) Lucerne || *abitante di —*, Lucernois.

lucernàre, *s.m.* (*eccl.*) lucernaire.

lucernàrio, *s.m.* lucarne (*f.*).

lucernière, *s.m.* (*ant.*) lampadaire.

lucèrtola, *s.f.* **1.** lézard (*m.*) || *stare al sole come le lucertole*, faire le lézard || *mangiare le lucertole*, (*fig. scherz.*) être maigre comme un clou **2.** (*pelle*) lézard (*m.*).

lucertolóne, *s.m.* **1.** (*grossa lucertola*) gros lézard **2.** (*ramarro*) lézard vert.

lucherìno, *s.m.* (*zool.*) tarin.

Lucìa, *no.pr.f.* Lucie, Luce.

Luciàna, *no.pr.m.* Lucienne.

Luciàno, *no.pr.m.* Lucien.

lucidaménte, *av.* lucidement.

lucidaménto, *s.m.* *V.* **lucidatùra**.

lucidàre, *v.t.* **1.** astiquer; (*scarpe*) cirer **2.** (*ricalcare*) calquer.

lucidatóre, *s.m.* **1.** cireur: *— di mobili, di pavimenti*, cireur de meubles, de parquets **2.** (*di disegni*) calqueur.

lucidatrìce, *s.f.* (*macchina*) cireuse.

lucidatùra, *s.f.* **1.** astiquage (*m.*); (*di scarpe*) cirage (*m.*) **2.** (*ricalco*) calquage (*m.*).

lucidézza, *s.f* lustre (*m.*); (*di superfici di marmo*) poli (*m.*).

lucidìsta, *s.m.* calqueur.

lucidità, *s.f.* lucidité: *— di mente*, lucidité d'esprit; *momento di —*, moment de lucidité.

lùcido, *ag.* **1.** luisant, brillant; (*levigato*) poli; (*lucidato*) ciré: *— come uno specchio*, luisant (*o* brillant) comme un miroir; *stoffa lucida*, étoffe luisante (*o* brillante); *pelo —*, poil luisant (*o* lustré); *capelli lucidi di brillantina*, cheveux luisants de brillantine; *marmo —*, marbre poli; *una superficie lucida*, une surface polie; *pavimento —*, parquet bien ciré; *scarpe lucide*, souliers bien cirés || *naso —*, nez luisant || *avere i gomiti della giacca lucidi*, avoir les coudes de sa veste lustrés || *occhi lucidi di pianto, di febbre*, yeux brillants de larmes, de fièvre || *tenere la casa lucida*, bien entretenir sa maison || *carta lucida, a —*, papier calque (*o* à décalquer) **2.** (*fig.*) lucide: *una mente lucida*, un esprit lucide; *lucida esposizione dei fatti*, lucide exposition des faits; *oratore —*, orateur lucide || *rimase — fino alla fine*, il resta lucide jusqu'à la fin **3.** (*letter.*) (*limpido*) limpide ♦ *s.m.* **1.** brillant, lustre: *dare, togliere il —*, donner, ôter le lustre (*o* le brillant); *perdere il —*, perdre le lustre (*o* le brillant) **2.** (*per scarpe*) cirage **3.** (*disegno*) calque.

luciferìno, *ag.* diabolique.

Lucìfero, *no.pr.m.* **1.** (*Bibbia*) Lucifer **2.** (*astr.*) Lucifer.

lucìgnolo, *s.m.* **1.** mèche (*f.*); (*acceso*) lumignon **2.** (*fig.scherz.*) (*persona magrissima*) fil de fer, perche (*f.*): *ridursi un —*, devenir un fil.

lucìlia, *s.f.* (*zool.*) lucilie.

Lucìlio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucilius.

Lucilla, *no.pr.f.* Lucile.

lucìmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) lucimètre.

Lucìna, *no.pr.f.* (*mit.*) Lucina.

Lùcio, *no.pr.m.* Lucius.

luciopèrca, *s.m.* o *f.* (*zool.*) sandre (*f.*).

lucràbile, *ag.* gagnable.

lucràre, *v.t.* gagner || *— indulgenze*, (*eccl.*) gagner des indulgences.

lucratìvo, *ag.* lucratif*.

Lucrèzia, *no.pr.f.* Lucrèce.

Lucrèzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Lucrèce.

lùcro, *s.m.* gain; lucre: *avido di —*, âpre au gain; *per amore di —*, par goût du gain || *a scopo di —*, dans un but lucratif || *— cessante*, (*dir.*) manque à gagner.

lucrosaménte, *av.* lucrativement.

lucróso, *ag.* lucratif*.

luculliàno, *ag.* somptueux*: *un pranzo —*, un repas somptueux.

Lucùllo, *no.pr.m.* (*st.romana*) Lucullus.

lucumóne, *s.m.* (*st. etrusca*) lucumon.

lucumònia, *s.f.* (*st. etrusca*) lucumonie.

ludìbrio, *s.m.* risée (*f.*): *esporre al pubblico —*, exposer à la risée publique; *essere il — di tutti*, être la risée de tout le monde.

ludióne, *s.m.* (*fis.*) ludion.

lùdo, *s.m.* (*letter.*) jeu*.

Ludovìco, *no.pr.m.* Louis || *— il Moro*, Ludovic le More.

lùe, *s.f.* **1.** (*med.*) syphilis **2.** (*fig. letter.*) peste.

luètico, *ag.* e *s.m.* syphilitique.

lùffa, *s.f.* (*bot.*) luffa (*m.*).

lugliàtico, *ag.* de juillet.

lùglio, *s.m.* Juillet: *in —, nel mese di —*, en Juillet, au mois de Juillet; *l'otto* (*di*) *—*, le huit Juillet || *farsi bello del sol di —*, (*fig.*) se parer des plumes du paon.

lùgubre, *ag.* lugubre.

lugubreménte, *av.* lugubrement.

lùi[1], *pron.pers.m. di 3ª persona sing.* **1.** *oggetto e nei compl. preceduti da prep.* **lui**: *ho visto proprio —*, c'est lui que j'ai vu; *dillo a —, non a lei*, dis-le à lui, non à elle; *l'ho raccontato soltanto a —*, je ne l'ai raconté qu'à lui (*o* ce n'est qu'à lui que je l'ai raconté); *devi dirlo a —*, c'est à lui que tu dois le dire; *sei andato da —?*, es-tu allé chez lui?; *verrò con —*, je viendrai avec lui; *lasciamo decidere a —*, laissons-le décider lui-même || *la madre di —, la di — madre*, sa mère **2.** *sogg.* **lui**: *è —, tutti l'hanno visto*, c'est lui, tout le monde l'a vu; *me lo ha detto —*, c'est lui qui me l'a dit; *— partì a mezzanotte, noi alle dieci*, lui est parti à minuit, nous à dix heures; *l'ha raccontato — stesso*, il l'a raconté lui-même (*o* c'est lui-même qui l'a raconté); *questo lo sostiene —*, c'est lui qui l'affirme; *non fare come —*, ne fais pas comme lui; *studio meno di —*, je travaille moins que lui; *anche — l'ha visto*, lui aussi l'a vu; *neanche — l'ha visto*, lui non plus ne l'a pas vu; *se io fossi —*, si

j'étais lui; — *dire una cosa simile!*, lui, dire une chose pareille ! || *beato* — *!*, il en a de la chance ! || *contento* —..., puisqu'il est content...

lui[2], *s.m.* (*zool.*) pouillot.

luìgi, *s.m.* (*moneta*) louis.

Luìgi, *no.pr.m.* Louis || — *Filippo*, (*st.*) Louis-Philippe.

Luìʃa, *no.pr.f.* Louise.

Luiʃiàna, *no.pr.f.* (*geog.*) Louisiane || *abitante della* —, Louisianais.

Lùllo, *no.pr.* (*st.fil.*) Lulle.

lumàca, *s.f.* **1.** limace; (*chiocciola*) escargot (*m.*), (co)limaçon (*m.*): *mangiare un piatto di lumache*, manger un plat d'escargots || *piatto da lumache*, escargotière || *camminare, andare come una* —, marcher comme un escargot || *a passo di* —, à pas de tortue **2.** (*fig.*) lambin (*m.*).

lumachèlla, *s.f.* (*min.*) lumachelle.

lumacóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) limace (*f.*) **2.** (*fig.*) lambin.

lumàio, *s.m.* **1.** (*chi accende lumi*) allumeur, lanternier **2.** (*chi fa o vende lumi*) lampiste.

lùme, *s.m.* **1.** lampe (*f.*): *un* — *a gas, a petrolio*, une lampe à gaz, à pétrole || *un* — *da notte*, une veilleuse || *tenere, reggere il* —, (*fig.*) tenir la chandelle **2.** (*luce*) lumière (*f.*) (*anche fig.*): *scrivere al* — *di una candela*, écrire à la lumière d'une bougie; *aspetta, ti faccio* —, attends, je te fais (*o* je te donne) de la lumière || *il* — *della luna*, le clair de lune || *il* — *della fede*, la lumière de la foi; *i lumi della scienza*, les lumières de la science; *i lumi della ragione*, les lumières de la raison || *ho bisogno dei tuoi lumi*, j'ai besoin de tes lumières || *perdere il* — *degli occhi*, (*diventare cieco*) perdre la vue; (*fig.*) voir rouge || *ha perso il* — *della ragione*, il est hors de lui || *il secolo dei lumi*, le siècle des lumières || *a* — *di naso*, à vue de nez **3.** *pl.* (*poet.*) yeux.

lumeggiaménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*pitt.*) rehaut **2.** (*fig.*) (*chiarimento*) mise (*f.*) en lumière.

lumeggiàre, *v.t.* **1.** (*pitt.*) rehausser **2.** (*fig.*) (*illuminare, schiarire*) éclairer.

lùmen, *s.m.* (*fis.*) lumen.

lumenòmetro, *s.m.* (*fis.*) lumenmètre.

lumenóra, *s.f.* (*fis.*) lumen-heure*.

lumicìno, *s.m.* faible lumière (*f.*) || *cercare ql.co. col* —, chercher qq.ch. minutieusement || *essere ridotto al* —, n'avoir plus qu'un souffle de vie.

lumièra, *s.f.* lustre (*m.*).

luminàl, *s.m.* (*farm.*) luminal ®.

luminànza, *s.f.* (*ott.*) luminance.

luminàre, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*astro*) astre **2.** (*fig.*) lumière (*f.*): *è un* — *della medicina*, c'est une lumière de la médecine.

luminària, *s.f.* luminaire (*m.*).

luminello[1], *s.m.* miroitement.

luminèllo[2], *s.m.* **1.** (*mil.*) lumière (*f.*) **2.** (*di lucerna*) lamperon.

luminescènte, *ag.* (*fis.*) luminescent.

luminescènza, *s.f.* (*fis.*) luminescence.

luminìʃmo, *s.m.* (*pitt.*) luminisme.

luminìsta, *ag.* e *s.m.* luministe.

luminìstica, *s.f.* (*teat.*) éclairagisme (*m.*).

luminìstico, *ag.* (*pitt.*) luministe.

lumìno, *s.m.* **1.** (*lumicino*) faible lumière (*f.*) **2.** (*piccola lampada*) petite lampe || — *da notte*, veilleuse **3.** (*di cera*) lumignon.

luminosaménte, *av.* lumineusement.

luminosità, *s.f.* luminosité.

luminóso, *ag.* lumineux* (*anche fig.*): *uno sguardo* —, un regard lumineux || *hai avuto un'idea luminosa*, tu as eu une idée lumineuse || *un* — *esempio di coraggio*, un exemple frappant de courage.

lùna, *s.f.* **1.** lune: — *nuova*, nouvelle lune; — *piena*, pleine lune; — *crescente, calante*, lune croissante, décroissante; *primo quarto di* —, premier quartier de lune; *falce di* —, croissant de lune; *mezza* —, demi-lune; *la* — *è nella fase crescente, calante*, la lune est dans son croissant, dans son décroît; *chiaro di* —, clair de lune; *una notte di* —, une nuit de lune; *c'è una* — *meravigliosa*, il y a un superbe clair de lune || *a questi chiari di* —..., (*fig.*) par les temps qui courent... || *faccia di* — *piena*, (*fig.scherz.*) visage, face de pleine lune; *è tondo come la* — (*d'agosto*), (*fig.scherz.*) il a un visage rond comme une lune || *domandare, promettere, volere la* —, (*fig.*) demander, promettre, vouloir la lune; *mostrare, far vedere la* — *nel pozzo*, (*fig.*) montrer. faire voir la lune en plein midi || *essere nella* —, *avere la testa nella* —, (*fig.*) être dans la lune || *il mondo della* —, (*fig.*) l'empire (*o* le royaume) de la lune; *vivere nel mondo della* —, (*fig.*) vivre dans les nuages; *venite dal mondo della* —*?*, (*fig.*) d'où sortez vous? || *andare a lune*, (*fig.*) être lunatique; *essere di buona, cattiva* —, (*fig.*) être dans une (*o* dans sa) bonne, mauvaise lune; *avere la* — *a rovescio, di traverso*, (*fig.*) être mal luné || — *di miele*, lune de miel || *la mezza* —, (*emblema dell'islamismo*) le croissant || *mezza* —, (*fortificazioni*) demi-lune (*o* lunette) || — *cornea*, (*chim.*) lune cornée || *le lune di Giove*, (*astr.*) les lunes de Jupiter || *gobba a levante*, — *calante, gobba a ponente*, — *crescente*, (*prov.*) lune décroissante, bosse au levant, lune croissante, bosse au couchant **2.** *mezza* —, (*cuc.*) hachoir (*m.*) **3.** *pesce* —, (*zool.*) lune de mer, poisson-lune (*m.*) **4.** *pietra di* —, (*min.*) pierre de lune.

lùna-park, *s.m.* foire (*f.*), parc d'attractions.

lunàre, *ag.* lunaire: *anno, mese* —, année, mois lunaire; *falce* —, croissant de lune || *le fasi lunari*, les phases de la lune; *eclissi* —, éclipse de lune || *pietra* —, (*min.*) pierre de lune || *caustico* —, (*chim.*) cristaux de lune.

lunària, *s.f.* **1.** (*bot.*) lunaire **2.** (*pietra pregiata*) pierre de lune.

lunàrio, *s.m.* almanach || *non riesce a sbarcare il* —, il n'arrive pas à joindre les deux bouts.

lunarista, *s.m.* **1.** faiseur d'almanachs **2.** (*fig.*) (*chi fa pronostici per l'avvenire*) songe-creux*.

lunàtica, *s.f.* lunatique.

lunaticherìa, *s.f.* boutade, caprice (*m.*).

lunàtico, *ag.* e *s.m.* lunatique.

lunàto, *ag.* (*lett.*) en forme de croissant de lune.

lunatùra, *s.f.* lunure.

lunazióne, *s.f.* (*astr.*) lunaison.

lunedì, *s.m.* lundi: *viene a trovarmi ogni* —, il vient me voir tous les lundis || *il Lunedì Santo*, le Lundi Saint || *il Lunedì di Pasqua, dell'Angelo*, le Lundi de Pâques.

lunétta, *s.f.* **1.** (*arch. mil.*) lunette **2.** (*eccl.*) lunule **3.** (*mec.*) lunette: — *fissa*, lunette fixe; — *mobile*, lunette mobile **4.** (*di orologio*) lunette **5.** (*cuc.*) hachoir (*m.*).

lùnga, *s.f.* **1.** (*metrica mus.*) longue **2.** (*in alcune locuzioni*): *alla* —, à la longue; *alla più* —, au plus tard; *di gran* —, de loin; *andare per le lunghe*, traîner en longueur (*o* n'en plus finir).

lungàggine, *s.f.* longueur; (*lentezza*) lenteur: *quante lungaggini in questo romanzo!*, que de longueurs dans ce roman !; *le lungaggini della burocrazia*, les lenteurs de la bureaucratie; *basta con le lungaggini!*, trêve de longueurs !; *spiegami senza lungaggini perché non sei venuto*, explique-moi sans ambages pourquoi tu n'es pas venu.

lungagnàta, *s.f.* (*fam. spreg.*) **1.** (*di discorso, conferenza, ecc.*) laïus (*m.*): *che* —*!*, quel laïus ! **2.** (*di brano musicale*) rengaine interminable.

lungaménte, *av.* (*diffusamente*) longuement; (*per molto tempo*) longtemps.

lungàrno, *s.m.* quai de l'Arno.

lunghésso, *prep.* (*letter.*) le long de.

lunghétto, *ag.* (*dim.*) longuet.

lunghézza, *s.f.* longueur (*in tutti i significati*): *prendere la* —, prendre la longueur; *tagliare nel senso della lunghezza*, couper dans le sens de la longueur || *questa camera ha quattro metri di* —, cette chambre a quatre mètres de long; *quel lago misura 50 chilometri di* —, ce lac a une longueur de 50 kilomètres (*o* a 50 kilomètres de long) || *vincere per mezza* —, *per due lunghezze*, (*ippica*)

gagner d'une demi-longueur, de deux longueurs || — *fuori tutto*, (*mar.*) longueur hors tout || — *massima*, (*aut.*) longueur hors tout || — *d'onda*, (*fis.*) longueur d'onde.

lùngi, *av.* (*letter.*) loin: *poco* —, pas très loin; *non — da qui*, non loin d'ici || *da* —, de loin || **lungi da**, *l.prep.* loin de: *essere* (*ben*) — *dal dire, dal fare, dal pensare ql.co.*, être (bien) loin de dire, de faire, de penser qq.ch.; *sono ancora — dall'avere finito*, je suis encore loin d'avoir fini; — *da me una simile idea!*, loin de moi une idée pareille !

lungimirànte, *ag.* clairvoyant: *un uomo* —, un homme clairvoyant || *una politica* —, une politique clairvoyante.

lungimirànza, *s.f.* clairvoyance; (*previdenza*) prévoyance.

lùngo, *ag.* **1.** long*: *un ponte — trenta metri*, un pont long de trente mètres (*o* de trente mètres de long); *un — inverno*, un long hiver; *una gonna lunga*, une jupe longue; *non sarà una cosa lunga*, ce ne sera pas long || *tiro* —, (*artiglieria*) coup long || *una palla lunga*, (*sport*) une balle longue || *mare* —, mer houleuse; *onde lunghe*, houle || *aver la lingua lunga*, (*fig.*) avoir la langue bien pendue || *avere le orecchie lunghe*, (*fig.*) entendre tout ce qu'on dit || *avere le mani lunghe*, (*fig.*) avoir les mains crochues || *avere la vista lunga*, (*fig.*) (*essere lungimirante*) voir loin || *fare la faccia lunga*, faire la tête || *è — come una pertica*, c'est une perche || *è più largo che* —, il est plus large que long || *cadere — disteso*, tomber de tout son long || *sono amici da — tempo*, ils sont amis depuis longtemps || *lo conosco da — tempo*, je le connais depuis longtemps || *contratto a lunga scadenza*, contrat à long terme; *progetti a lunga scadenza*, des projets à longue échéance || *a — andare*, à la longue || *volevo fermarlo, ma ha tirato di* —, je voulais l'arrêter, mais il a continué tout droit || *come la fai lunga!*, tu n'en finis plus !; *per non farla lunga...*, en deux mots (*o* bref)... || *tirare le cose in* —, (faire) traîner les choses en longueur || *saperla lunga*, en savoir long || *fare il passo più — della gamba*, faire le pas plus long que la jambe || *a* —, (*per molto tempo*) longtemps; (*diffusamente*) longuement: *ha vissuto a — in campagna*, il a vécu longtemps à la campagne; *domani ti scriverò più a* —, demain je t'écrirai plus longuement **2.** (*diluito*) clair: *un brodo* —, un bouillon clair; *un caffè troppo* —, un café trop clair **3.** (*fam.*) (*lento*) long*: *come sei — a fare i compiti!*, comme tu es long à faire tes devoirs ! || *essere — come la Quaresima*, être long comme un jour sans pain || *bere a lunghi sorsi*, boire à longs traits **4.** (*fonetica*) long*: *vocale, sillaba lunga*, voyelle, syllabe longue ♦ *s.m.* longueur (*f.*): *per il* —, dans le sens de la longueur: *tagliare un tronco per il* —, couper un tronc en longueur (*o* en long) || *misurare in — e in largo*, mesurer en long et en large; *l'ho cercato in — e in largo*, je l'ai cherché partout.

lùngo, *prep.* **1.** le long de: — *il fiume*, le long du fleuve || *strisciare — il muro*, raser le mur **2.** (*durante*) pendant, au cours de: — *il viaggio*, pendant le (*o* au cours du) voyage.

lungofiùme, *s.m.* quai.

lungolàgo, *s.m.* promenade (*f.*) (du bord du lac).

lungomàre, *s.m.* promenade (*f.*) (du bord de la mer).

lungometràggio, *s.m.* (*cine.*) long métrage.

lungóne, *s.m.* (*scherz.*) **1.** (*persona molto alta*) (grand) échalas **2.** (*persona lenta*) lambin.

lungosènna, *s.m.* quai de la Seine.

lungotévere, *s.m.* quai du Tibre.

Lunigiàna, *no.pr.f.* (*geog.*) Lunégiane.

lunisolàre, *ag.* (*astr.*) luni-solaire.

lunistìzio, *s.m.* (*astr.*) lunistice.

lunòtto, *s.m.* (*aut.*) vitre (*f.*) arrière.

lùnula, *s.f.* lunule (*in tutti i significati*).

luògo, *s.m.* **1.** lieu*; (*posto*) endroit: — *di partenza, di destinazione*, lieu de départ, de destination; — *di passaggio, d'incontro*, lieu de passage, de rencontre; — *di nascita, di residenza*, lieu de naissance, de résidence; *il — della battaglia, del sinistro*, le lieu de la bataille, de l'accident; *il — del delitto*, le lieu du crime; *la polizia si è recata sul* —, la police s'est rendue sur les lieux; *luoghi paludosi*, des lieux marécageux; *un — deserto*, un lieu désert; *i costumi, le tradizioni del* —, les coutumes, les traditions locales; *le autorità del* —, les autorités de l'endroit; *gli abitanti del* —, les habitants de l'endroit; *non è del* —, il n'est pas de l'endroit; *in questi luoghi*, dans (*o* en) ces lieux; *in quel* —, à cet endroit (*o* dans ces lieux); *nello stesso* —, au même endroit; *nel — stabilito*, à l'endroit convenu; *in nessun* —, nulle part; *in ogni* —, partout; *in ogni tempo e in ogni* —, de tout temps, en tous lieux; *in qualunque — vada*, où qu'il aille; *in — chiuso*, à l'intérieur; *trovarsi in — aperto*, se trouver dehors (*o* en plein air) || — *pubblico*, lieu public || — *pio*, saint lieu || — *natio*, pays natal || — *di pena*, maison de détention (*o* lieu de sûreté): — *di divertimento*, lieu de plaisir; — *di decenza*, lieux d'aisances || — *fortificato*, lieu fortifié || — *deputato*, (*teat.*) mansion || *i Luoghi santi*, les Lieux saints || *luoghi comuni*, lieux communs || — *geometrico*, lieu géometrique || *avverbio di* —, adverbe de lieu; *complemento di* —, complément circonstanciel de lieu; *complemento di stato in* —, *di moto a* —, *di moto da* —, *di moto per* —, complément circonstanciel de lieu marquant la situation, la direction, le point de départ, le passage || *in alto* —, en haut lieu || *a tempo e* —, en temps et lieu || *in primo, in secondo* —, en premier, en second lieu || *fuori* —, déplacé (*o* hors de propos): *un'osservazione fuori* —, une observation déplacée (*o* hors de propos) || *in — di*, au lieu de || *tener — di qlcu.*, tenir lieu de qqn.; *lo ebbe in — di padre*, il lui tint lieu de père || *aver* —, avoir lieu || *dare — a*, donner lieu à: *dar — a sperare*, donner lieu à des espoirs (*o* laisser espérer) || *dichiarazione di non — a procedere*, (*dir.*) ordonnance de non-lieu **2.** (*spazio*) place (*f.*): *fate — !*, faites place !; *farsi* —, se frayer un chemin; (*fig.*) faire son chemin **3.** (*brano di un libro*) morceau*: *luoghi scelti*, morceaux choisis || *nel — citato*, à l'endroit cité.

luogotenènte, *s.m.* lieutenant || — *del re*, lieutenant général du royaume.

luogotenènza, *s.f.* lieutenance.

luogotenenziàle, *ag.* du lieutenant.

lùpa, *s.f.* **1.** louve || *la — capitolina*, la louve du Capitole **2.** (*fig.*) (*letter.*) louve.

lupacchiòtto, *s.m.* louveteau*.

lupanàre, *s.m.* (*letter.*) lupanar.

lupàra, *s.f.* « lupara » (cartouche pour tuer les loups; fusil à canon court).

lupercàle, *ag.* (*archeol.*) lupercal*.

Lupercàli, *no.pr.m.pl.* (*archeol.*) Lupercales (*f.*).

lupèrci, *s.m.pl.* (*nell'antica Roma*) luperques.

Lupèrco, *no.pr.m.* (*mit.*) Lupercus.

lupésco, *ag.* de loup.

lupinàio, *s.m.* vendeur de lupins.

lupinèlla, *s.f.* (*bot.*) lupinelle.

lupino[1], *ag.* **1.** de loup **2.** (*del mantello del cavallo*) louvet.

lupino[2], *s.m.* (*bot.*) lupin.

lùpo, *s.m.* **1.** loup: *cane* —, chien-loup; — *cerviero*, loup-cervier || — *mannaro*, (*pop.*) lycanthrope; (*fig.*) loup -garou || — *di mare*, loup de mer (*anche fig.*) || *in bocca al — !*, bonne chance ! || *mandare, finire in bocca al* —, mettre, se mettre dans la gueule du loup || *mangiare come un* —, manger comme un loup; *avere una fame da lupi*, avoir une faim de loup || *tempo da lupi*, temps de chien || *se sei cattivo, il — ti mangia*, (*per minacciare i bambini*) si tu es méchant, le grand méchant loup te mangera || *mettere il — nell'ovile*, enfermer le loup dans la bergerie || *il — perde il pelo, ma non il vizio*, (*prov.*) le loup mourra dans sa peau || *chi pecora si fa il — lo mangia*, (*prov.*) qui se fait brebis le loup le mange || — *non mangia* —, (*prov.*) les loups ne se mangent pas entre eux || *la fame caccia il — dal bosco*, (*prov.*) la faim fait sortir le loup du bois || *chi va col — impara a urlare*, (*prov.*) on apprend à hurler

avec les loups **2.** (*st.mil.*) loup **3.** (*ind. tessile*) loup.

luppolìno, *s.m.* lupulin.

lùppolo, *s.m.* (*bot.*) houblon.

lùpus, *s.m.* (*med.*) lupus.

lùrco, *ag.* (*letter.*) glouton*.

luridézza, *s.f.* saleté dégoûtante.

lùrido, *ag.* **1.** crasseux* **2.** (*fig.*) sale: *un — individuo,* un sale type.

luridùme, *s.m.* saleté (*f.*) (*anche fig.*): *che cos'è tutto questo —?,* qu'est-ce que ces saletés?; *vivere nel —,* vivre dans la saleté (*o* la crasse).

Lusàzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Lusace.

lùsco, *ag.* (*rar.*) *tra il — e il brusco,* entre chien et loup.

luſìnga, *s.f.* **1.** flatterie: *attirare con lusinghe,* attirer par des flatteries; *cedere alle lusinghe,* céder aux flatteries; *non valsero né lusinghe né minacce,* rien n'y fit ni les flatteries, ni les menaces **2.** (*illusione*) vain espoir **3.** (*seduzione*) séduction.

luſingaménto, *s.m.* (*rar.*) flatteries (*f.pl.*).

luſingàre, *v.t.* **1.** flatter: *— l'amor proprio, la vanità di qlcu.,* flatter l'amour propre, la vanité de qqn. **2.** (*illudere*) bercer* de faux espoirs || **luſingàrsi,** *v.r.* se flatter || *non mi lusingo,* je ne me fais pas d'illusions.

luſingatóre, *ag.* flatteur* ♦ *s.m.* flatteur || **luſingatrìce,** *s.f.* flatteuse.

luſinghévole, *ag. V.* **luſinghièro.**

luſinghevolménte, *av.* (*rar.*) flatteusement.

luſinghièro, *ag.* flatteur*.

Luſitània, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lusitanie.

luſitàno, *ag.* lusitain, lusitanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Lusitain, Lusitanien.

lussàre, *v.t.* luxer.

lussazióne, *s.f.* luxation.

lussemburghése, *ag.* luxembourgeois ♦ *s.m.* (*abitante*) Luxembourgeois.

Lussembùrgo, *no.pr.m.* (*geog.*) Luxembourg.

lùsso, *s.m.* luxe: *vivere nel —,* vivre dans le luxe (*o* sur un grand pied); *arredare una casa con —,* meubler un appartement luxueusement || *che —!,* quel luxe ! || *permettersi il — di...,* se payer le luxe de... || *albergo di —,* hôtel de luxe.

lussuosaménte, *av.* luxueusement.

lussuóso, *ag.* luxueux*.

lussureggiaménto, *s.m.* luxuriance (*f.*).

lussureggiànte, *ag.* luxuriant: *vegetazione —,* végétation luxuriante.

lussureggiàre, *v.i.* être* luxuriant.

lussùria, *s.f.* luxure.

lussuriosaménte, *av.* luxurieusement.

lussurióso, *ag.* luxurieux*.

lustràle, *ag.* (*letter.*) lustral*: *acqua —,* eau lustrale.

lustraménto, *s.m.* (*di scarpe*) cirage; (*di metalli, di pavimenti*) astiquage.

lustràre, *v.t.* **1.** astiquer || *— le scarpe a qlcu.,* (*fig.*) lécher les bottes de qqn. || *lustrarsi la vista,* (*fam.*) (*guardare con gran piacere*) se rincer l'œil **2.** (*ind. tessile*) lustrer.

lustrascàrpe, *s.m.* cireur (de chaussures).

lustràta, *s.f.* (*con uno straccio*) coup (*m.*) de chiffon; (*con una spazzola*) coup (*m.*) de brosse.

lustrazióne, *s.f.* (*eccl.*) lustration.

lustrìno[1], *ag.* (*bot.*) **1.** *ciliegia lustrina,* guigne **2.** *ciliegio —,* guigner.

lustrìno[2], *s.m.* **1.** paillette (*f.*): *un abito da sera tutto coperto di lustrini,* une robe du soir pailletée (*o* à paillettes) **2.** (*fig.*) fioriture (*f.*) **3.** (*bachicoltura*) ver à soie atteint de grasserie.

lustrìssimo, *ag.pop.* per **illustrìssimo.**

lùstro[1], *ag.* reluisant; (*brillante*) brillant: *scarpe lustre,* chaussures reluisantes; *un pavimento — come uno specchio,* un plancher reluisant (*o* brillant) comme un miroir; *occhi lustri,* yeux brillants || *pelle lustra,* peau luisante ♦ *s.m.* lustre (*anche fig.*): *il — della vernice,* le lustre du vernis; *quest'incarico gli conferisce un certo —,* cette fonction lui donne un certain lustre || *tirato a —,* (*fig.*) tiré à quatre épingles.

lùstro[2], *s.m.* lustre (*in tutti i significati*).

lutàre, *v.t.* (*tec.*) luter.

luteìna, *s.f.* (*biol.*) lutéine.

lùteo, *ag.* jaune || *corpo —,* (*med.*) corps jaune.

luteràna, *s.f.* luthérienne.

luteranéſimo, luteranìſmo, *s.m.* luthéranisme.

luteràno, *ag.* luthérien* ♦ *s.m.* luthérien.

Lutèro, *no.pr.* (*st. relig.*) Luther.

Lutèzia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Lutèce.

lutèzio, *s.m.* (*chim.*) lutécium, lutétium.

lùto, *s.m.* lut.

lutolènto, *ag. V.* **lutulènto.**

lutoterapìa, *s.f.* cure de bains de boue.

lùtto, *s.m.* deuil: *— stretto,* grand deuil; *osservare il — stretto,* être en grand deuil; *mezzo —,* demi-deuil; *prendere, smettere il —,* prendre, quitter le deuil; *parare una chiesa a —,* tendre une église de deuil; *era vestito a —,* il portait des habits de deuil; *partecipare al — di qlcu.,* prendre part au deuil de qqn. || *chiuso per —,* fermé pour cause de deuil.

luttuosaménte, *av.* douloureusement, funestement.

luttuóso, *ag.* douloureux*, funeste: *una notizia luttuosa,* une douloureuse nouvelle (*o* une nouvelle funeste).

lutulènto, *ag.* (*letter.*) (*fangoso*) boueux*.

lux, *s.m.* (*fis.*) lux.

lùxmetro, *s.m.* (*fis.*) luxmètre.

Lùxor, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Louksor (*m.*), Louxor (*m.*).

M

m, *s.m.* o *f.* (*undicesima lettera dell'alfabeto italiano*) m (*m.*) || — *come Milano,* (*tel.*) m comme Marcel.

ma[1], *cong.* **1.** **mais**: *gli ho telefonato, — non era in casa,* je lui ai téléphoné, mais il n'était pas chez lui; *vacci, — torna presto,* vas-y, mais reviens vite; *non solo è presuntuoso — è anche arrogante,* il est non seulement présomptueux mais aussi arrogant; — *ecco che...,* mais voilà que...; — *ammettendo pure che...,* mais en admettant que...; — *che dici!,* mais qu'est-ce que tu dis !; — *sì,* — *no,* mais oui, mais non; — *certo,* mais bien sûr; — *se lo sanno tutti!,* mais puisque tout le monde le sait !; — *taci dunque!,* mais tais-toi donc !; — *infine, che cosa vuoi?,* mais enfin, qu'est-ce que tu veux? || *è bello, — bello davvero!,* ce qu'il peut être beau ! (*o* il est beau, mais beau... !); *non ne so nulla, — proprio nulla,* je n'en sais rien, mais rien || — *bene,* — *bravo!,* eh bien bravo ! || — *via!,* allons donc ! **2.** (*talvolta omesso*): *non è difficile, — impossibile,* ce n'est pas difficile, c'est impossible; — *pure,* — *però,* — *tuttavia,* toutefois (*o* cependant); — *nondimeno,* néanmoins; — *che bella sorpresa!,* quelle bonne surprise !; — *che monello!,* quel fripon (gamin) !; *Ma come! Sei ancora qui?,* Comment ! Tu es encore là?; — *è vero?,* — *davvero?,* c'est vrai? ♦ *s.m.* **mais**: *c'è un —,* il y a un mais; *non c'è — che tenga,* il n'y a pas de mais qui tienne.

ma[2], *inter.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): « *Sarà in casa?* » « *Ma!,* (*non lo so*) », « Sera-t-il chez lui? » « Qui le sait? (*o* Je ne le sais pas) »; « *Ti assicuro che l'ho cercato dappertutto* » « *Ma?!* (*sarà anche vero*) », « Je t'assure que je l'ai cherché partout » « Je veux bien te croire, mais... ! »; « *Sai che ha interrotto gli studi?* » « *Ma!,* (*che idea!*) », « Sais-tu qu'il a interrompu ses études? » « A-t-on idée? »; « *Sei proprio sfortunato!* » « *Ma!,* (*che vuoi farci?*) », « Tu n'as vraiment pas de chance ! » « Que veux-tu y faire ! »

màcabro, *ag.* e *s.m.* macabre.

macàco, *s.m.* **1.** (*zool.*) macaque **2.** (*fig.*) (*sciocco*) balourd, grosse bête.

macadàm, *s.m.* (*selciato*) macadam.

macadamiʒʒàre, *v.t.* (*selciare*) macadamiser.

macào, *s.m.* (*gioco di carte*) macao.

macaóne, *s.m.* (*zool.*) machaon.

Macàrio, *no.pr.m.* Macaire.

macarìʃmo, *s.m.* (*eccl.*) macarisme.

Maccabèi, *no.pr.m.pl.* (*Bibbia*) Macchabées.

maccarèllo, *s.m.* (*zool.*) maquereau*.

maccartìʃmo, *s.m.* (*pol.*) maccartisme.

macché, *inter.* mais non !

maccheronàta, *s.f.* bon plat de macaroni.

maccheróne, *s.m.* (*spec.pl.*) **1.** macaroni (*pl.*): *maccheroni al sugo,* macaroni au jus || *arrivare come il cacio sui maccheroni,* (*fam.*) arriver comme marée en carême **2.** (*fig.*) (*sciocco*) nigaud.

maccheronèa, *s.f.* (*st.lett.*) macaronée.

maccherònico, *ag.* (*lett.*) macaronique || *latino —,* latin de cuisine || *parla un francese —,* il parle français comme une vache espagnole.

màcchia[1], *s.f.* tache (*in tutti i significati*): *mi sono fatto una — sul vestito,* j'ai fait une tache sur ma robe; *togliere una — da ql.co.,* enlever une tache de (*o* sur) qq.ch.; *marmo bianco con macchie nere,* marbre blanc à taches noires || *allargarsi a — d'olio,* faire tache d'huile || *la sua è una vita senza —,* (*fig.*) c'est une vie sans tache, que la sienne; *lavare una — col sangue,* (*fig.*) laver un affront dans le sang || *cavaliere senza — e senza paura,* chevalier sans peur et sans reproche || *la — del peccato,* la souillure du péché || *macchie solari,* (*astr.*) taches solaires.

màcchia[2], *s.f.* (*boscaglia*) maquis (*m.*) || *darsi, buttarsi alla —,* prendre le maquis || **alla macchia,** *l.av.* clandestinement.

macchiàre, *v.t.* **1.** tacher (*anche fig.*): — *una tovaglia di vino,* tacher une nappe de vin; *macchiarsi un vestito,* tacher un costume; *mi sono macchiato le mani d'inchiostro,* je me suis taché les mains d'encre; *ha macchiato l'onore della sua famiglia,* (*fig.*) il a taché l'honneur de sa famille **2.** (*pitt.*) tacheter* || **macchiàrsi,** *v.r.* **1.** se tacher: *il muro si è macchiato di umidità,* le mur s'est taché d'humidité; *mi sono macchiato,* je me suis fait une tache **2.** (*fig.*) se charger* la conscience.

macchiàto, *ag.* taché; tacheté: *un cavallo dal pelo —,* un cheval tacheté || *caffè —,* café avec une goutte (*o* un soupçon) de lait.

macchiétta, *s.f.* **1.** (*pitt.*) esquisse, ébauche; (*caricatura*) caricature **2.** (*fig.*) (*persona buffa e bizzarra*) drôle (*m.*) de type **3.** (*teat.*) « macchietta » (représentation caricaturale d'un personnage).

macchiettàre, *v.t.* tacheter*, moucheter*.

macchiettìsta, *s.m.* **1.** (*pitt.*) caricaturiste **2.** (*teat.*) « macchiettista » (acteur qui fait la caricature d'un personnage).

màcchina, *s.f.* **1.** machine: — *a vapore,* machine à vapeur; — *idraulica,* machine hydraulique; — *a gettone,* distributeur automatique; — *utensile,* machine outil; — *utensile a programma,* (*mec.*) machine-transfert; — *agricola,* machine agricole; — *tessile,* machine à tisser; — *per maglieria,* tricoteuse (*o* machine à tricoter); — *per, da cucire,* machine à coudre; — *da caffè,* cafetière; (*nei bar*) percolateur; — *per, da scrivere,* machine à écrire; — *contabile,* machine comptable; — *per fatturazione,* machine à facturer; — *per stampare indirizzi,* machine à adresses; — *fotografica,* appareil photographique; — *da presa,* caméra; — *da proiezione,* appareil de projection (*o* projecteur); — *da stampa,* imprimeuse; *si va in — fra due ore,* (*tip.*) on met sous presse dans deux heures || — *infernale,* machine infernale || — *da guerra,* machine de guerre || — (*teatrale*), machine || *la — dello Stato,* (*fig.*) la machine de l'Etat || *fatto a —,* fait à la machine; *lavorazione a —,* travail à la machine; *scrivere a —,* taper (à la machine) **2.** (*fam.*) (*automobile*) voiture: — *utilitaria,* voiture de petite cylindrée; — *di serie, fuori serie,* voiture de série, hors série; — *da corsa,* voiture de course; — *sportiva,* voiture sport; *andare in —,* aller en voiture; *salire in —,* (*fam.*) monter en voiture; *farsi la —,* (*fam.*) s'acheter une voiture **3.** (*locomotiva*) locomotive || *far — indietro,* (*anche fig.*) faire machine arrière **4.** (*portantina per immagini sacre*) machine **5.** (*sport*) longueur: *ha vinto di una —,* il a gagné d'une longueur.

macchinàle, *ag.* machinal*.

macchinalménte, *av.* machinalement.

macchinàre, *v.t.* machiner || *cosa stai macchinando?,* qu'est-ce que tu es en train de mijoter?

macchinàrio, *s.m.* outillage.

macchinazióne, *s.f.* machination.

macchinétta, *s.f.* — *accendisigari,* briquet (*m.*); *la — del caffè,* la cafetière; — *per* (*tagliare i*) *capelli,* tondeuse || *parla come una —,* (*fam.*) c'est un moulin à paroles.

macchinìʃmo, *s.m.* **1.** machinisme **2.** (*rar.*) (*meccanismo*) mécanisme.

macchinìsta, *s.m.* **1.** (*ferr.mar.*) mécanicien **2.** (*teat. cine.*) machiniste.
macchinosaménte, *av.* laborieusement.
macchinóso, *ag.* compliqué.
macèdone, *ag.* macédonien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Macédonien || *Alessandro il* —, Alexandre de Macédonine.
macedònia, *s.f.* (*cuc.*) macédoine (de fruits).
Macedònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Macédoine.
macedoniàni, *s.m.pl.* (*st.relig.*) macédoniens.
macedònico, *ag.* *V.* **macèdone**.
macellàbile, *ag.* bon* pour la boucherie.
macellàio, *s.m.* boucher (*anche fig.*).
macellàre, *v.t.* abattre*; (*fig.fam.*) massacrer.
macellàro, *s.m. dial.* per **macellàio**.
macellatóre, *s.m.* abatteur; (*chi scuoia e squarta*) équarrisseur; (*fig.*) boucher.
macellazióne, *s.f.* abattage (*m.*).
macellerìa, *s.f.* boucherie.
macèllo, *s.m.* **1.** abattoir: *condurre i buoi al* —, conduire les bœufs à l'abattoir **2.** (*il macellare*) abattage || *bestie da* —, animaux de boucherie **3.** (*fig.*) (*strage, ecatombe*) boucherie (*f.*); massacre (*m.*): *condurre al* —, mener à la boucherie || *fare un* —, (*fam.*) (*fare un disastro*) faire un malheur.
maceraménto, *s.m.* *V.* **macerazióne**.
maceràre, *v.t.* **1.** macérer* (*anche fig.*) **2.** (*ind. tessile*) rouir || **maceràrsi**, *v.r.* (*fig.*) se consumer: — *dal dolore*, se consumer de chagrin.
maceràto, *ag.* **1.** macéré **2.** (*ind. tessile*) roui **3.** (*fig.*) consumé.
maceratóio, *s.m.* macérateur; (*ind. tessile*) rouissoir, routoir.
maceratóre, *s.m.* macérateur; (*ind. tessile*) rouisseur; (*ind. cartaria*) trempeur.
macerazióne, *s.f.* **1.** macération (*anche med.*); (*fig.*) macérations (*pl.*) **2.** (*tec.*) (*ind. tessile*) rouissage (*m.*), (*ind. cartaria*) pourrissage (*m.*); (*conceria*) trempage (*m.*).
macèria, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) décombres (*m.pl.*); (*rovine*) ruines (*pl.*): *sgomberare le macerie*, enlever les décombres; *la città è stata ridotta a un mucchio di macerie*, la ville a été réduite à un tas de ruines **2.** (*rar.*) (*muro basso, a secco*) mur (*m.*) en (*o* de) pierres sèches.
màcero, *ag.* (*fig.*) macéré ♦ *s.m.* **1.** (*macerazione*) macération (*f.*); (*ind. tessile*) rouissage || *carta da* —, vieux papiers || *mandare al* —, mettre au pilon **2.** (*maceratoio*) macérateur; (*ind. tessile*) rouissoir.
maceróne, *s.m.* (*bot.*) maceron.
Mach, *s.m.* (*ted.*) (*fis.*) Mach || *numero di* —, nombre de Mach.
màchi, *s.m.* (*zool.*) maki.
Machiavèlli, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Machiavel.
machiavelliàno, *ag.* machiavélien*.
machiavèllica, *s.f.* (*region.*) truc (*m.*): *conoscere la* —, connaître le truc.
machiavellicaménte, *av.* machiavéliquement.
machiavèllico, *ag.* machiavélique (*anche fig.*).
machiavelliſmo, *s.m.* machiavélisme.
machiavèllo, *s.m.* embuche (*f.*), truc.
màchmetro, *s.m.* (*strum.aer.*) machmètre.
macìgno, *s.m.* (*pietra, masso*) roc, pierre (*f.*) || *duro come un* —, (*di persona*) têtu comme un mulet; (*di cose*) dur comme de la pierre; *è un cuore di* —, il a un cœur de pierre || *quel libro è un vero* —, ce livre est vraiment assommant; *la tua valigia è un* —*!*, ta valise pèse des tonnes !
macilènto, *ag.* émacié.
macilènza, *s.f.* **1.** émaciation **2.** (*bachicoltura*) gattine.
màcina, *s.f.* **1.** meule **2.** (*fig.*) (*peso opprimente*) poids (*m.*) énorme.
macinacaffè, *s.m.* moulin à café.
macinapépe, *s.m.* moulin à poivre.
macinàre, *v.t.* moudre*; (*spec. colori*) broyer*: — *grano, caffè*, moudre du blé, du café; — *pepe*, moudre (*o* broyer) du poivre || — *chilometri*, (*fig.*) avaler des kilomètres || *acqua passata non macina più*, la page est tournée.
macinàta, *s.f.* mouture || *dare una* — *al caffè* moudre rapidement du café.
macinàto, *ag.* moulu: *caffè* —, café moulu ♦ *s.m.* **1.** farine (*f.*) **2.** (*carne tritata*) hachis.
macinatóio, *s.m.* moulin; (*frantoio*) pressoir.
macinatóre, *ag.* broyeur* ♦ *s.m.* pileur, broyeur.
macinatùra, **macinazióne**, *s.f.* mouture.
macinìno, *s.m.* **1.** moulin: — *da caffè*, moulin à café **2.** (*fig.scherz.*) tacot, guimbarde (*f.*).
màcis, *s.m.* o *f.* (*bot.*) macis (*m.*).
macìste, *s.m.* hercule.
maciùlla, *s.f.* (*ind.tessile*) macque; brisoir (*m.*).
maciullàre, *v.t.* **1.** (*ind. tessile*) macquer **2.** (*stritolare*) broyer*.
maciullatùra, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) macquage (*m.*) **2.** (*stritolatura*) broyage (*m.*).
macramè, *s.m.* macramé (*in tutti i significati*).
Macròbio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Macrobe.
macrobiòtica, *s.f.* (*ant.*) macrobiotique.
macrocefalìa, *s.f.* (*med.*) macrocéphalie.
macrocèfalo, *ag.* (*med.*) macrocéphale.
macrochirìa, *s.f.* (*med.*) macrochirie.
macrocòſmo, *s.m.* (*fil.*) macrocosme.
macrodattilìa, *s.f.* (*med.*) macrodactylie.
macrodàttilo, *ag.* macrodactyle.
macroeconomìa, *s.f.* macroéconomie.
macròfago, *s.m.* (*biol.*) macrophage.
macrofotografìa, *s.f.* macrophotographie.
macroglòssa, *s.f.* (*zool.*) macroglosse (*m.*).
macroglossìa, *s.f.* (*med.*) macroglossie.
macromelìa, *s.f.* (*med.*) macromélie.
macromolècola, *s.f.* (*chim.*) macromolécule.
macromolecolàre, *ag.* (*chim.*) macromoléculaire.
macropodìa, *s.f.* (*med.*) macropodie.
macròpodo, *ag.* macropode ♦ *s.m.* (*zool.*) macropode.
macroproſopìa, *s.f.* macroprosopie.
macropsìa, *s.f.* (*psic.*) macropsie.
macroscèlide, *s.m.* (*zool.*) macroscélide.
macroscòpico, *ag.* **1.** macroscopique **2.** (*fig.*) (*enorme*) énorme, qui saute aux yeux.
macrosomìa, *s.f.* macrosomie.
macrospòra, *s.f.* (*bot.*) macrospore.
macrosporàngio, *s.m.* (*bot.*) macrosporange.
macrùri, *s.m.pl.* (*zool.*) macroures.
màcula, *s.f.* **1.** (*scient.*) macule || — *lutea*, (*anat.*) macula lutea (*o* tache jaune) **2.** (*letter.*) (*macchia*) macule, tache (*anche fig.*).
maculàre, *v.t.* (*letter.*) maculer, tacheter*.
maculàto, *ag.* (*letter.*) maculé, tacheté.
Madagascàr, *no.pr.m.* (*geog.*) Madagascar: *vivere nel* —, vivre à Madagascar.
madàma, *s.f.* **1.** madame* **2.** (*gergo*) (*furgone cellulare*) panier (*m.*) à salade; (*poliziotto*) flic (*m.*).
madamigèlla, *s.f.* mademoiselle*.
madapolàm, *s.m.* (*tessuto*) madapolam.
maddaléna[1], *s.f.* (*cuc.*) madeleine.
Maddaléna[2], *no.pr.f.* Madeleine.
Madèra, *no.pr.f.* (*geog.*) Madère || (*tipico*) *di* —, madérien || *abitante di* —, Madérien || **madèra**, *s.m.* (*vino*) madère.
màdia, *s.f.* huche, maie.
màdido, *ag.* moite; (*med.*) halitueux*: *pelle madida di sudore*, peau moite (de sueur).
madière, *s.m.* (*mar.*) varangue (*f.*).
madònna, *s.f.* (*arc.*) (*titolo d'onore*) dame: — *Laura*, dame Laure || *la Madonna*, (*la Vergine*) la Vierge, Notre-Dame, la Madone: *le feste della Madonna*, les fêtes de la Vierge; *invocare la Madonna*, invoquer la Vierge (*o* Notre-Dame); *la Madonna di Loreto*, Notre-Dame de Lorette; « *La Madonna col Bambino* » *di Giotto*, « la Vierge à l'Enfant » de Giotto || *le Madonne del Tiziano*, les Madones du Titien || *ha un viso da Madonna*, elle a un visage de madone || *Madonna Santa!*, Sainte Vierge !

madonnìna, *s.f.* **1.** — *infilzata*, (*fig.*) sainte nitouche: *ha un'aria da — infilzata*, elle a des airs de sainte nitouche **2.** (*moneta dello Stato Pontificio*) madonnine.

madóre, *s.m.* (*letter. med.*) moiteur (*f.*).

madornàle, *ag.* énorme.

madràga, *s.f.* (*pesca*) madrague.

màdre, *s.f.* **1.** mère: *fare da —*, servir de mère; *sono parenti per parte di —*, ils sont parents du côté de leur mère || — *di famiglia*, mère de famille || *ragazza —*, fille mère || *regina —*, reine mère || *la Santa — Chiesa*, notre Sainte mère l'Eglise || *la Grecia, — delle arti*, la Grèce, mère des arts || *la comune —*, (*la terra*) notre mère commune || — *natura*, la mère nature; *come — natura l'ha fatto*, nu comme un ver || — *lingua*, langue maternelle; *lingua —*, langue mère || *casa —*, (*comm. eccl.*) maison mère || *società —*, (*comm.*) société mère **2.** (*fig.*) (*causa, origine*) cause: *la disorganizzazione è — di confusione*, la désorganisation est cause de confusion **3.** (*eccl.*) mère: — *badessa*, mère abbesse; — *superiora*, mère supérieure; *reverenda —*, révérende mère; *grazie, —*, merci, ma mère **4.** *dura —*, *pia —*, (*anat.*) dure-mère, pie-mère **5.** (*chim.*) mère: *acqua —*, eau mère || *la — dell'aceto*, la mère de vinaigre **6.** (*di un registro, ecc.*) souche: *registro a — e figlia*, registre à souche.

madreggiàre, *v.i.* *V.* **matriʒʒàre**.

madrelingua, *s.f.* langue maternelle.

madrepàtria, *s.f.* mère patrie.

madrepèrla, *s.f.* nacre.

madreperlàceo, *ag.* nacré.

madrèpora, *s.f.* (*zool.*) madrépores (*m.pl.*).

madreporàri, *s.m.pl.* (*zool.*) madréporaires.

madrepòrico, *ag.* (*zool.*) madréporique, madréporien*.

madresélva, *s.f.* (*bot.*) chèvrefeuille.

madrevìte, *s.f.* **1.** vis femelle; (*di tornio*) vis mère **2.** (*utensile per filettare le viti*) filière.

Madrìd, *no.pr.f.* (*geog.*) Madrid (*m.*).

madrigàle, *s.m.* (*lett.mus.*) madrigal*.

madrigaleggiàre, *v.i.* **1.** composer des madrigaux; (*cantare madrigali*) chanter des madrigaux **2.** (*scherz.*) (*dire cose galanti*) madrigaliser.

madrigalésco, *ag.* madrigalesque.

madrigalista, *s.m.* madrigaliste, madrigalier.

madrilèno, *ag.* madrilène ♦ *s.m.* (*abitante*) Madrilène.

madrìna, *s.f.* **1.** marraine: — *di battesimo, di cresima*, marraine de baptême, de confirmation; *fare da — a qlcu.*, être la marraine de qqn. || *la — di un transatlantico*, la marraine d'un transatlantique || — *di guerra*, marraine de guerre **2.** (*pop.*) (*levatrice*) sage-femme*.

maestà, *s.f.* **1.** majesté; (*nelle apostrofi*) (*per il re*) Sire (*m.*); (*per la regina*) Madame || *la divina —*, la majesté divine || *delitto di lesa —*, crime de lèse-majesté || *Sua Maestà l'Imperatore*, Sa Majesté l'Empereur; *Vostra Maestà mi perdoni*, que Votre Majesté me pardonne || *Maestà, ascoltatemi*, Sire (*o* Madame) écoutez-moi **2.** (*arte*) majesté.

maestosaménte, *av.* majesteusement.

maestosità, *s.f.* majesté.

maestóso, *ag.* majestueux* ♦ *ag.* (*mus.*) maestoso.

maèstra, *s.f.* **1.** maîtresse; (*di scuola elementare*) maîtresse d'école, institutrice; (*di nuoto, sci, ecc.*) monitrice: — *di pianoforte, di canto, di ballo*, maîtresse (*o* professeur) de piano, de chant, de danse; *fare la —*, (*di scuola*) être institutrice || — *giardiniera*, jardinière d'enfants || — *di sartoria*, première d'atelier || *è veramente — nell'arte del mentire*, elle est passée maîtresse dans l'art de mentir || *la storia è — di vita*, l'histoire est une source d'enseignements pour la vie **2.** *albero di —*, (*mar.*) grand mât; *vela di —*, (*mar.*) grande voile **3.** (*tip.*) maquette.

maestràle, *s.m.* mistral.

maestraleggiàre, *v.i.* (*mar.*) nordouester.

maestrànza, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) ouvriers (*m.pl.*): *le maestranze di una fabbrica*, les ouvriers d'une fabrique || *le maestranze portuali*, les dockers **2.** (*ant.*) (*maestria*) maîtrise.

maestrìa, *s.f.* **1.** maestria; (*abilità*) habileté; *dipingere con —*, peindre avec maestria (*o* une grande maîtrise) **2.** (*astuzia*) ruse.

maestrìna, *s.f.* jeune maîtresse, jeune institutrice.

maèstro, *s.m.* **1.** maître; (*di scuola elementare*) maître d'école, instituteur; (*di nuoto, sci, ecc.*) moniteur: — *di ballo, di canto*, maître (*o* professeur) de danse, de chant; — *di cappella*, maître de chapelle; — *di scherma*, maître d'armes; — *muratore*, maître maçon; — *operaio*, maître d'usine || *maestri cantori*, maîtres chanteurs || — *concertatore*, chef d'orchestre || — *d'eleganza*, maître d'élégance || — *di cerimonie*, maître de cérémonies; — *di camera*, maître de chambre; — *di palazzo*, (*st.*) maire du palais || *il Divin Maestro*, le Divin Maître || *Gran Maestro*, Grand Maître || *i maestri della pittura*, les maîtres de la peinture || *è — nell'arte dell'inganno*, *è — d'inganni*, il est maître dans l'art de tromper les gens (*o* il n'a pas son pareil pour tromper les gens) || *si dà arie da —*, il se donne des airs de pontife || *egli vuol farla sempre da —*, il veut toujours dicter la loi || *un colpo da —*, un coup de maître || *nessuno nasce —*, l'art est une longue patience **2.** (*vento maestrale*) mistral ♦ *ag.* **1.** (*abile*) de maître: *mano maestra*, main de maître; *colpo —*, coup de maître; *mossa maestra*, manœuvre géniale **2.** (*principale*) grand: *la strada maestra*, la grande route; *muro —*, gros mur; *trave maestra*, longeron (*o* poutre maîtresse) || *albero —*, (*mar.*) grand mât; *vela maestra*, (*mar.*) grande voile.

maestrùcolo, *s.m.* (*spreg.*) instituteur de quatre sous.

Mafàlda, *no.pr.f.* Mahaut, Mathilde.

màfia, *s.f.* mafia, maffia.

mafióso, *ag.* de la mafia ♦ *s.m.* membre de la mafia.

màga, *s f.* **1.** magicienne **2.** (*fig.*) (*ammaliatrice*) charmeuse.

magàgna, *s.f.* **1.** (*imperfezione*) défaut (*m.*) **2.** (*acciacco*) misère: *le magagne della vecchiaia*, les misères de la vieillesse **3.** (*fig.*) (*tara morale*) tare; (*difetto*) misère: *le magagne di una società*, les tares d'une société; *sa nascondere bene le sue magagne*, il sait bien cacher ses misères || *ci deve essere sotto qualche —*, il doit y avoir quelque chose de louche là-dessous.

magagnàre, *v.t.* abîmer, détériorer.

magagnatùra, *s.f.* *V.* **magàgna**.

magàri, *inter.* si seulement; (*in assoluto*) je voudrais bien; (*eccome*) et comment: — *tornasse!*, si seulement il revenait!; — *piovesse, nevicasse!*, si seulement il pleuvait, il neigeait!; — *fossi ricco come te!*, si seulement j'étais aussi riche que toi!; « *Ti piacerebbe andarci?* » « *Magari!* », « Est-ce que tu aimerais y aller? » « Et comment! »; « *Hai finito di studiare?* » « *Magari!* », « Tu as fini d'étudier? » « Je voudrais bien! » ♦ *cong.* (*quand'anche, anche se*) quand (bien) même, même si: *lo vedrò, — dovessi aspettarlo un giorno intero*, quand (bien) même je devrais (*o* même si je devais) l'attendre un jour entier je le verrai ♦ *av.* (*forse*) peut-être, peut-être bien que: — *ti farà una risata in faccia*, peut-être te rira-t-il au nez (*o* peut-être bien qu'il te rira au nez); *ci vedremo — più tardi*, peut-être nous verrons-nous plus tard (*o* peut-être bien que nous nous verrons plus tard).

magaʒʒèno, *s.m.* *V.* **magaʒʒìno**.

magaʒʒinàggio, *s.m.* (*comm.*) magasinage.

magaʒʒinière, *s.m.* magasinier.

magaʒʒìno, *s.m.* **1.** magasin; (*deposito*) entrepôt: — *di grano*, magasin à blé; *magazzini generali*, magasins généraux; — *viveri*, (*mil.*) magasin des vivres; — *doganale*, entrepôt de douane; *merci in —*, marchandises emmagasinées (*o* entreposées) || *grandi magazzini*, grands magasins || *il — di una bottega*, la réserve d'une boutique; *fondi di —*, fonds de boutique (*o* rossignols) || **2.** (*insieme delle merci depositate*) stock **3.** (*l'ufficio del magazzino*) magasin **4.** (*foto.*) magasin **5.** (*tip.*) magasin.

Màgdala, *no.pr.f.* (*geog.*) Magdala.

magdaleniàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) magdalénien*.

Magdebùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Magdeburg (*m.*).

Magellàno, *no.pr.* (*st.*) Magellan || *stretto di* —, (*geog.*) détroit de Magellan.

maggéngo, *ag.* de Mai || *fieno* —, foin de première coupe.

maggesàre, *v.i.* (*tenere a maggese*) laisser en jachère; (*preparare per la semina*) jachérer*.

maggése, *ag.* de mai: *fieno* —, foin de première coupe ♦ *s.m.* jachère (*f.*): *lasciare a* —, laisser en jachère.

màggio, *s.m.* Mai: *nel mese di* —, *in* —, au mois de Mai, en Mai; *il primo* (*di*) —, le premier Mai.

maggiociόndolo, *s.m.* (*bot.*) cytise.

maggiolàta, *s.f.* chanson de Mai.

maggiolìno, *s.m.* (*zool.*) hanneton.

maggioràna, *s.f.* (*bot.*) marjolaine.

maggiorànza, *s.f.* **1.** majorité, plupart: *la* — *degli spettatori se ne andò*, la majorité des spectateurs s'en alla (*o* la plupart des spectateurs s'en allèrent); *sono in* — *stranieri*, ce sont pour la plupart (*o* en majorité) des étrangers; *la grande* — *della gente ci crede*, la grande majorité des gens y croit (*o* la plupart des gens y croient); *nella* — *dei casi*, dans la majorité (*o* dans la plupart) des cas || *possedere la* — *delle azioni di una società*, avoir la majorité des actions d'une société **2.** (*pol.*) majorité: — *assoluta, relativa, qualificata*, majorité absolue, relative, qualifiée; — *parlamentare*, majorité parlementaire; *essere eletto a* —, être élu à la majorité; *eletto con una* — *di tre voti*, élu avec trois voix de majorité; *avere la* —, avoir la majorité.

maggioràre, *v.t.* (*comm.*) majorer.

maggiorascàto, maggioràsco, *s.m.* (*dir. feudale*) majorat.

maggiorazióne, *s.f.* (*comm.*) majoration.

maggiordòmo, *s.m.* **1.** majordome, maître d'hôtel **2.** (*st.francese*) maire du palais.

maggióre, *ag.* **1.** *compar.* (*più grande*) **plus grand**; (*davanti a s.*) **plus de**: *il numero dei partecipanti è* — *del previsto*, le nombre des participants est plus grand qu'on ne l'avait prévu; *me ne occorre una quantità* —, il m'en faut une plus grande quantité; *ci vorrebbe* — *prudenza*, il faudrait plus de prudence; *con* — *attenzione*, avec plus d'attention; *per* — *sicurezza*, pour plus de sûreté || *mi ha offerto una cifra* —, il m'a offert une plus forte somme; *voglio maggiori chiarimenti*, je veux de plus amples éclaircissements || *a maggior ragione*, à plus forte raison || *un caso di forza* —, un cas de force majeure || *andare per la* —, être en vogue || *Dante* —, les œuvres les plus importantes de Dante || *altare* —, maître-autel || *albero* —, (*mar.*) mât majeur || (*chiesa di*) *Santa Maria Maggiore*, (église de) Sainte-Marie-Majeure || *l'Ospedale Maggiore*, l'hôtel-Dieu || *Orsa Maggiore*, Grande Ourse || *il Lago Maggiore*, le Lac Majeur || *scala* —, (*mus.*) échelle majeure **2.** (*superl. rel.*) *il* —, **le plus grand**: *il maggior numero dei presenti*, le plus grand nombre des personnes présentes; *con la* — *attenzione*, avec la plus grande attention (*o* avec l'attention la plus grande) || *il* — *affluente del Po, uno dei maggiori affluenti del Po*, le plus important des affluents du Pô, un des plus importants affluents du Pô || *il maggior bene*, le plus grand bien (*o* le bien le plus grand) || *il* — *offerente*, le plus offrant **3.** (*più vecchio*) *compar.* **plus âgé**; (*superl.rel.*) *il* —, **le plus âgé**; (*il primogenito*) **l'aîné**: *Carlo è* — *di me, di Piero*, Charles est plus âgé que moi, que Pierre; *Carlo è* — *di me di tre anni*, Charles est mon aîné (*o* plus âgé que moi) de trois ans; *il fratello* —, *il* — *dei fratelli*, le plus âgé des frères (*o* le frère aîné *o* l'aîné des frères); *chi è il* — *di voi due?*, qui est le plus âgé d'entre (*o* de) vous deux?; *è mio fratello* —, c'est mon frère aîné; *il figlio* —, l'aîné; *la figlia* —, l'aînée; *mio figlio* —, mon (fils) aîné || *la* — *età*, la majorité (*o* l'age de la majorité); *raggiungere la* — *età*, atteindre la majorité || *essere* — (*d'età*), être majeur || *Bruto Maggiore*, le premier Brutus **4.** (*termine militare, gerarchico*): *caporal* —, caporal chef; *sergente* —, sergent-major; *cappellano* —, premier aumônier; *rabbino* —, premier rabbin || *Stato Maggiore*, Etat-major || *gli Ordini maggiori*, (*eccl.*) les ordres majeurs || *Arti maggiori*, les Arts majeurs **5.** (*mat. mus. logica*) **majeur**: *do* —, do majeur, *premessa* —, prémisse majeure ♦ *s.m.* **1.** (*primogenito*) aîné; (*di età*) le plus âgé; (*di grado*) le supérieur **2.** (*mil.*) commandant, chef; (*nei servizi*) major || *maggior generale*, major général **3.** *pl.* (*dir.*) (*maggiorenni*) les majeurs; (*letter.*) (*antenati, avi*) les aïeux, les ancêtres; (*ant.*) (*maggiorenti*) les notables ♦ *s.f.* **1.** (*primogenita*) aînée; (*di età*) la plus âgée **2.** (*dir.*) *maggiorenni*, les majeures.

maggiorènne, *ag.* e *s.m.* majeur ♦ *s.f.* majeure.

maggiorènte, *s.m.* notable.

maggiorità, *s.f.* (*mil.*) bureaux (*m.pl.*) de l'administration militaire.

maggioritàrio, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) majoritaire: *sistema* —, système majoritaire.

maggiorménte, *av.* **1.** (*di più, in senso assoluto*) davantage; (*più, con senso comparativo*) plus; (*tanto più*) d'autant plus: *cerca di concentrarti* —, essaye de te concentrer davantage; *ora sono* — *soddisfatto*, maintenant je suis plus satisfait; *se noi lo rimpiangiamo,* — *dovreste rimpiangerlo voi*, si nous le regrettons, vous devriez le regretter encore plus; *poiché si tratta di un amico, la cosa mi sorprende* —, je suis d'autant plus surpris que c'est un ami **2.** (*nei superlativi assoluti*) le plus: *ciò che temo* —, ce que je crains le plus; *il quadro* — *ammirato*, le tableau le plus admiré; *proprio quando ne avevo* — *bisogno*, juste au moment où j'en avais le plus besoin.

màgi, *s.m.pl.* Mages: *i re* —, les rois Mages.

magìa, *s.f.* **1.** magie || *è scomparso come per* —, il a disparu comme par enchantement **2.** (*fig.*) magie: *la* — *della musica*, la magie de la musique.

magiàro, màgiaro, *ag.* magyar ♦ *s.m.* (*abitante*) Magyar.

magicaménte, *av.* magiquement.

màgico, *ag.* magique (*anche fig.*).

magióne, *s.f.* (*ant. letter.*) demeure.

magiostrìna, *s.f. dial.* per **pagliétta** *nel significato* **1**.

magìsmo, *s.m.* (*st.relig.*) magisme.

magistèro, *s.m.* **1.** magistère: — *morale*, magistère moral; *il* — *della Chiesa*, le magistère de l'Eglise **2.** (*insegnamento*) enseignement **3.** (*negli ordini cavallereschi*) magistère **4.** (*farm.*) magistère.

magistràle, *ag.* **1.** *Istituto* —, Ecole Normale d'instituteurs; *abilitazione* —, certificat d'aptitude pédagogique **2.** (*eccellente, da maestro*) magistral*: *opera* —, œuvre magistrale || *tono* —, (*scherz.*) ton magistral **3.** (*farm.*) magistral*.

magistralménte, *av.* magistralement.

magistràto, *s.m.* **1.** magistrat **2.** (*rar.*) (*magistratura*) magistrature (*f.*).

magistratùra, *s.f.* magistrature: — *giudicante*, magistrature assise; — *inquirente*, magistrature debout.

màglia, *s.f.* **1.** maille: — *diritta, rovescia*, maille à l'endroit, à l'envers; — *gettata, accavallata*, maille jetée, croisée; — *rasata, traforata*, point de jersey (*o* côte fine), ajouré; — *alta*, (*all'uncinetto*) bride simple; — *bassa*, (*all'uncinetto*) maille serrée; *avviare, mettere le maglie*, monter des mailles; *calare le maglie*, diminuer des mailles; *far cadere, riprendere una* —, faire tomber, rattraper une maille; *mi è caduta una* —, j'ai laissé tomber une maille; *lavorare a* —, tricoter; *lavoro a* —, tricot: *coperta lavorata a* —, couverture tricotée; *guanti fatti a* —, gants tricotés (*o* de tricot) **2.** (*tessuto di maglia*) (*a macchina*) jersey (*m.*); (*a mano*) tricot (*m.*): *un abito di* —, une robe en jersey **3.** (*indumento intimo*) tricot, (*m.*) maillot (*m.*) de corps; (*pullover di lana*) tricot (*m.*) de laine, pull-over* (*m.*); (*pullover di cotone*) tricot (*m.*) de coton: — *leggera, pesante*, tricot léger, chaud **4.** (*sport*) maillot (*m.*): — *gialla, rosa, iridata*, maillot jaune, rose, arc-en ciel **5.** (*di rete e simili*) maille; (*metallica*) maille, maillon (*m.*): *rete a maglie fitte*, filet à mailles serrées; *cotta di* —, cotte de mailles || — *a mulinello*, (*mec.*) maillon tournant; — *con traversino*, (*mec.*) maille

à étai || *cadere nelle maglie di una congiura,* (*fig.*) être victime d'un complot; *cadere nelle maglie della giustizia,* tomber entre les mains de la justice.

magliàia, *s.f.* **1.** tricoteuse **2.** (*operaia di un maglificio*) ouvrière dans une fabrique de tricots.

magliàro, *s.m.* (*neol.*) « magliaro » (camelot vendant une marchandise d'origine souvent douteuse).

maglierìa, *s.f.* bonneterie || *macchina per* —, tricoteuse.

magliétta, *s.f.* **1.** tricot (*m.*), maillot de corps; (*pullover di lana*) tricot (*m.*) de laine; (*pullover di cotone*) tricot (*m.*) de coton **2.** (*per attaccare un quadro*) anneau* (*m.*) de suspension **3.** (*di un fucile*) grenadière **4.** (*asola a cordoncino*) bride.

magliétto, *s.m.* maillet; mailloche (*f.*).

maglifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de tricots.

màglio, *s.m.* **1.** maillet **2.** (*mec.*) marteau-pilon*: — *a vapore,* marteau-pilon à vapeur; — *idraulico,* mouton hydraulique; — *a leva,* martinet (*o* marteau de soulèvement) **3.** (*sport*) (*pallamaglio*) mail; (*hockey*) crosse (*f.*).

magliòlo, *s.m.* (*agr.*) plant de vigne.

maglióne, *s.m.* pull-over*, chandail: — *da montagna, da sci,* pull-over de montagne, de ski.

màgma, *s.m.* (*geol.*) magma.

magmàtico, *ag.* (*geol.*) magmatique.

magnàccia, *s.m.* (*pop.*) maquereau*.

Màgna Grècia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Grande-Grèce.

magnàlio, *s.m.* (*metal.*) magnalium.

magnanimaménte, *av.* magnanimement.

magnanimità, *s.f.* magnanimité.

magnànimo, *ag.* magnanime.

magnàno, *s.m.* (*dial.*) serrurier.

magnàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) manger* **2.** (*dial.*) boulotter.

magnàte, *s.m.* magnat (*in tutti i significati*).

magnèʃia[1], *s.f.* (*chim.farm.*) magnésie.

Magnèʃia[2], *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Magnésie.

magneʃìaco, *ag.* (*chim.farm.*) magnésique.

magnèʃio, *s.m.* (*chim.*) magnésium: *lampo al* —, (*foto.*) éclair de magnésium.

magneʃìte, *s.f.* (*min.*) magnésite.

magnète, *s.m.* **1.** (*fis.*) aimant: — *permanente,* (*elettr.*) aimant permanent **2.** (*mec.*) magnéto (*f.*): — *d'accensione,* magnéto d'allumage.

magneticaménte, *av.* magnétiquement.

magnètico, *ag.* magnétique (*in tutti i significati*) || *ago* —, aiguille aimantée.

magnetìʃmo, *s.m.* magnétisme (*in tutti i significati*).

magnetìte, *s.f.* (*min.*) magnétite.

magnetiʒʒàbile, *ag.* magnétisable.

magnetiʒʒànte, *ag.* magnétisant.

magnetiʒʒàre, *v.t.* **1.** (*fis.*) aimanter, magnétiser **2.** (*fig.*) magnétiser; (*ipnotizzare*) hypnotiser.

magnetiʒʒatóre, *s.m.* **1.** (*elettr.*) aimant **2.** (*fig.*) magnétiseur; (*ipnotizzatore*) hypnotiseur.

magnetiʒʒazióne, *s.f.* (*fis.*) magnétisation, aimantation.

magnetochìmica, *s.f.* (*chim.*) magnétochimie.

magnèto-elèttrico, *ag.* (*fis.*) magnéto-électrique*.

magnetòfono, *s.m.* magnétophone.

magnetògeno, *ag.* magnétogène.

magnetometrìa, *s.f.* (*fis.*) magnétométrie.

magnetòmetro, *s.m.* (*fis.*) magnétomètre.

magnetóne, *s.m.* (*fis.*) magnéton.

magnetostrizióne, *s.f.* (*fis.*) magnétostriction.

magnetoterapìa, *s.f.* (*med.*) magnétothérapie.

magnificaménte, *av.* magnifiquement.

magnificàre, *v.t.* magnifier.

magnìficat, *s.m.* (*eccl.*) magnificat.

magnificatóre, *s.m.* glorificateur.

magnificazióne, *s.f.* glorification.

magnificènza, *s.f.* magnificence; (*sfarzo, pompa*) pompe.

magnìfico, *ag.* magnifique || *fare il* —, (*iron.*) faire le grand seigneur || *il Magnifico Rettore,* le Recteur || *Lorenzo il Magnifico,* (*st.*) Laurent le Magnifique.

magniloquènte, *ag.* (*letter.*) grandiloquent.

magniloquènza, *s.f.* grandiloquence.

magnitùdine, *s.f.* (*astr.*) magnitude.

màgno, *ag.* (*letter.*) grand || *in pompa magna,* en grande pompe || *aula magna,* salle d'honneur || *Alessandro Magno,* (*st.*) Alexandre le Grand.

magnòlia, *s.f.* (*albero*) magnolia (*m.*), magnolier (*m.*), (*fiore*) fleur de magnolia.

magnoliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) magnoliacées.

màgo, *s.m.* magicien (*anche fig.*) || *il* — *Merlino,* Merlin l'enchanteur.

magóne, *s.m.* (*region.*) cafard.

Magóne, *no.pr.m.* (*st.*) Magon.

Magónza, *no.pr.f.* (*geog.*) Mayence.

màgra, *s.f.* **1.** étiage (*m.*): *portata di* —, débit d'étiage || *il fiume è in* —, la rivière est presque à sec **2.** (*fig.*) (*carestia, penuria*) disette.

magraménte, *av.* maigrement.

Magrèb, *no.pr.m.* (*geog.*) Maghreb.

magrézza, *s.f.* maigreur (*anche fig.*).

màgro, *ag.* **1.** maigre: — *come un chiodo, come un'acciuga,* maigre comme un clou, comme un hareng saur; *diventare* —, maigrir || *latte, prosciutto, formaggio* —, lait, jambon, fromage maigre || *terreno* —, terre maigre || *pascolo* —, maigre pâturage **2.** (*scarso*) maigre: *un* — *raccolto,* une maigre récolte; *una magra cena,* un maigre dîner; *magra ricompensa, consolazione,* maigre récompense, consolation; *magri profitti,* maigres profits; *magre scuse,* des excuses insuffisantes **3.** (*fig.*) (*meschino*) piètre: *ha fatto una magra figura,* il a fait (une) piètre figure ♦ *s.m.* **1.** (*di carni*) maigre: *il* — *del prosciutto,* le maigre du jambon **2.** (*uomo magro*) maigre **3.** *giorno di* —, (*eccl.*) jour maigre || *mangiare di* —, *osservare il* —, faire maigre.

magróne, *s.m.* (*maialino*) goret.

mah, *inter. V.* **ma**[2].

maharajà, *s.m. V.* **maragià.**

maharàni, *s.f.* maharani, maharanie.

mahdi, *s.m.* (*st.relig.*) mahdi.

mahdìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) mahdisme.

mahdìsta, *s.m.* (*st.relig.*) mahdiste.

mài, *av.* **1.** **jamais**: *non l'ho* — *visto,* je ne l'ai jamais vu; *non è* — *detto, non si sa* —, on ne sait jamais; *tu ci sei già andato, io* —, toi tu y es déjà allé, moi jamais; *non ho* — *un minuto di pace,* je n'ai jamais une minute de tranquillité; — *fui più felice di allora,* jamais je ne fus plus heureux; *non mi è* — *stato possibile realizzare quel progetto,* je n'ai jamais pu réaliser ce projet; « *Lo faresti?* » « *Mai,* — *più!* », « Est-ce que tu le ferais? » « Jamais! »; *questo non accadrà* — *più,* cela n'arrivera plus jamais || — *e poi* —*!,* jamais de la vie! **2.** (*in espressioni comparative*) **jamais**: *oggi più che* —, *meno che* —, aujourd'hui plus que jamais, moins que jamais; *era più allegro che* —, il était gai comme il ne l'avait jamais été; *piangeva più che* —, il pleurait plus que jamais || *meglio tardi che* —, (*prov.*) mieux vaut tard que jamais || *è gentile quanto altri* —, il est on ne peut plus aimable || *in quella occasione si è rivelato quanto* — *ostinato,* en cette occasion il s'est montré on ne peut plus obstiné || *ha tanti* — *amici!,* il a un tas d'amis! || *mi vogliono un bene che* —, ils m'aiment beaucoup; *avevo una sete che* —, j'avais très soif **3.** (*qualche volta, talvolta*) **jamais**: *l'hai* — *incontrato?,* l'as-tu jamais rencontré?; *chi* — *l'ha visto?,* qui l'a jamais vu? || *se avessi* — *immaginato una cosa simile, non sarei venuto,* si j'avais imaginé une chose pareille, je ne serais pas venu || *se* — *gli telefoni, digli che...,* si jamais tu lui téléphones, dis-lui que... || *se* — *un giorno...,* si jamais... || *caso* —, éventuellement || *quando* — *l'ho detto?,* quand donc ai-je dit cela? || *come* — *non ci vai?,* pourquoi donc n'y vas-tu pas? **4.** (*in frasi esclamative*) **jamais**: — *dicesse quel che pensa!,* il ne dit jamais ce qu'il pense (*o* si au moins il disait ce qu'il pense)!; — *che arrivi puntuale!,* il n'arrive jamais à l'heure (*o* il ne peut jamais arriver à l'heure) ♦ *con valore di sostantivo*: *il giorno del* —, *il giorno di san* —, la semaine des quatre jeudis.

màia, *s.f.* (*zool.*) maïa (*m.*).
Màia, *no.pr.f.* (*mit.*) Maïa.
maialàta, *s.f.* cochonnerie.
maiàle, *s.m.* **1.** porc, cochon (*anche fig.*) **2.** (*carne*) porc: *carne di* —, viande de porc.
maialésco, *ag.* (*spec.fig.*) de cochon.
maialétto, maialino, *s.m.* porcelet, goret, cochonnet (*anche fig.*).
maidìʃmo, *s.m.* (*med.*) pellagre (*f.*).
maiestàtico, *ag.* de majesté: *plurale* —, pluriel de majesté.
maièutica, *s.f.* (*fil.*) maïeutique.
maièutico, *ag.* de la maïeutique.
Maine, *no.pr.m.* (*geog.*) Maine || *del* —, manceau* || *abitante del* —, Manceau*.
maiòlica, *s.f.* faïence; (*italiana, spec. del Rinascimento*) majolique, maïolique.
maiolicàto, *ag.* recouvert de faïence.
maionése, *s.f.* (*cuc.*) mayonnaise.
Maiòrca, *no.pr.f.* (*geog.*) Majorque.
màis, *s.m.* maïs.
maiùscola, *s.f.* majuscule.
maiuscolétto, *s.m.* (*tip.*) petites capitales.
maiùscolo, *ag.* **1.** majuscule, capital* || *glielo dirò a lettere maiuscole*, (*fig.*) je le lui dirai sans ambages **2.** (*fig.*) énorme, immense: *un errore* —, une erreur énorme ♦ *s.m.* majuscule (*f.*): *scrivere in* —, écrire en majuscules.
makò, *s.m.* (*tessuto di cotone*) coton.
malacàrne, *s.f.* **1.** (*ant.*) carne **2.** (*fig.*) (*persona malvagia*) scélérat (*m.*).
Malàcca, *no.pr.f.* (*geog.*) Malacca.
malàccio, *s.m.* *non c'è* —, (*fam.*) ça ne va pas trop mal.
malaccóncio, *ag.* malséant, messéant.
malaccortaménte, *av.* maladroitement, gauchement.
malaccòrto, *ag.* malavisé.
Malachìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Malachie.
malachìte, *s.f.* (*min.*) malachite.
malacìa, *s.f.* (*med.*) (*rammollimento di un tessuto o di un organo*) malacie.
malacologìa, *s.f.* malacologie.
malacòlogo, *s.m.* malacologue.
malacòstraci, *s.m.pl.* (*zool.*) malacostracés.
malacotterìgi, *s.m.pl.* (*zool.*) malacoptérygiens.
malacreànza, *s.f.* impolitesse.
malaféde, *s.f.* mauvaise foi: *essere, agire in* —, être, agir de mauvaise foi.
malaffàre, *s.m.* *una donna di* —, une femme de mauvaise vie; *gente di* —, malfaiteurs.
Màlaga, *no.pr.f.* (*geog.*) Malaga || **màlaga**, *s.f.* (*uva*) malaga (*m.*) ♦ *s.m.* (*vino*) malaga.
malagévole, *ag.* malaisé; (*difficile*) difficile; (*scomodo*) inconfortable: *strada* —, route malaisée.
malagevolézza, *s.f.* difficulté.
malagevolménte, *av.* malaisément.
malagiàto, *ag.* malaisé.
malagràzia, *s.f.* impolitesse: *ha risposto con* —, il a répondu de façon impolie.
malalìngua, *s.f.* mauvaise langue.
malaménte, *av.* mal: *è caduto* —, il a fait une mauvaise chute.
malandàto, *ag.* en mauvais état; (*di salute*) mal-en-point.
malàndra, *s.f.* (*vet.*) malandre.
malandrinàggio, *s.m.* brigandage.
malandrinésco, *ag.* de malandrin, de coquin || *alla malandrinesca*, à la façon des malandrins.
malandrìno, *ag.* fripon: *occhi malandrini*, (*scherz.*) des yeux fripons ♦ *s.m.* **1.** (*brigante*) malandrin **2.** (*birbante*) fripon, coquin.
malànimo, *s.m.* (*animosità*) animosité (*f.*); (*avversione*) aversion (*f.*); (*malevolenza*) malveillance (*f.*): *avere del* — *verso qlcu.*, avoir (*o* nourrir) de l'aversion envers (*o* contre) qqn.; *agire con* —, agir avec malveillance || *fare ql.co. di* —, faire qq.ch. à contrecœur (*o* de mauvais gré).
malannàggia, *inter.* peste!
malànno, *s.m.* **1.** (*acciacco, malattia*) infirmité (*f.*), maladie (*f.*): *la vecchiaia porta molti malanni*, la vieillesse entraîne de nombreuses infirmités; *ti buscherai un* —, tu vas prendre mal **2.** (*sventura*) malheur || *ti colga il* —*!*, malheur à toi! || *un* — *non viene mai solo*, un malheur n'arrive jamais seul **3.** (*scherz.*) (*di persona*) peste (*f.*): *questo ragazzo è un vero* —*!*, ce gamin est une vraie peste!
malapéna, a, *l.av.* tout juste; (*a stento*) à (grand-) peine: *rizzandosi sulla punta dei piedi arrivava a* — *all'altezza della porta*, en se dressant sur la pointe des pieds il arrivait tout juste à la hauteur de la porte; *riuscivo a* — *a capire quel che diceva*, j'arrivais à peine (*o* j'avais toutes les peines du monde) à comprendre ce qu'il disait; *se l'è cavata a* —, il s'en est tiré à grand-peine (*o* de justesse).
malàre, *ag.* *osso* —, (*anat.*) os malaire.
malària, *s.f.* (*med.*) paludisme (*m.*), malaria.
malàrico, *ag.* paludéen*: *febbre malarica*, fièvre paludéenne; *zona malarica*, zone infestée par le paludisme.
malariologìa, *s.f.* paludologie.
malariòlogo, *s.m.* paludologue.
malarioterapìa, *s.f.* paludothérapie, malariathérapie.
malassàre, *v.t.* malaxer.
malassatùra, *s.f.* malaxage (*m.*).
malatìccio, *ag.* maladif*, souffreteux*.
malàto, *ag.* malade: *è* — *di cuore, di fegato*, il est malade du cœur, du foie; *sono* — *di stomaco*, je souffre de l'estomac; *è* — *d'influenza*, il a la grippe; *la sua mente è malata*, il a l'esprit malade || *è malata di gelosia*, elle est malade de jalousie || *è* — *di nostalgia*, il a le mal du pays || *avere una sensibilità malata*, avoir una sensibilité maladive || *c'è un sole* — *oggi*, il y a un soleil blafard aujourd'hui || *darsi* —, se faire porter malade ♦ *s.m.* malade: *lo stato del* — *peggiora, s'aggrava, migliora*, l'état du malade empire, s'aggrave, s'améliore.
malattìa, *s.f.* maladie: — *acuta, cronica*, maladie aiguë, chronique; — *infettiva, contagiosa*, maladie infectieuse, contagieuse; — *del sonno*, maladie du sommeil; *il focolaio di una* —, le foyer d'une maladie; *gli strascichi di una* —, les séquelles (*o* suites) d'une maladie; *contrarre, buscarsi una* —, contracter, attraper une maladie; *curare, guarire una* —, traiter, guérir une maladie; *rimettersi, ristabilirsi da una* —, se rétablir (*o* se remettre) d'une maladie || — *diplomatica*, maladie diplomatique || *mettersi in* —, se faire mettre en congé de maladie || *assente per* —, absent pour cause de maladie || *la gelosia è una brutta* —, la jalousie est une vilaine maladie || *la sua* — *è la pigrizia*, son mal est la paresse || *ha fatto una* — *per quel quadro*, il a fait une maladie pour avoir ce tableau || *non è il caso di farne una* —, il n'y a pas de quoi en faire une maladie.
malauguurataménte, *av.* malheureusement, par malheur.
malauguràto, *ag.* malheureux*; (*deprecabile*) fâcheux*: *questa malaugurata guerra*, cette malheureuse guerre; *è un* — *incidente*, c'est un fâcheux accident; *gli è venuta la malaugurata idea di venire a casa mia*, il a eu la malheureuse idée d'aller chez moi.
malaugùrio, *s.m.* mauvais augure || *fare l'uccello del* —, faire l'oiseau de mauvais augure (*o* de malheur).
malauguróso, *ag.* (*rar.*) de mauvais augure; malencontreux*.
malavìta, *s.f.* milieu (*m.*): *appartenere alla* —, faire partie du milieu; *ha amici nella* —, il a des amis parmi les gens du milieu; *il gergo della* —, l'argot du milieu.
malavòglia, *s.f.* mauvaise volonté || *di* —, à contrecœur (*o* de mauvais gré); (*svogliatamente*) sans entrain: *accettare di* —, accepter à contrecœur (*o* de mauvais gré); *lavorare di* —, travailler sans entrain.
malavvedùto, *ag.* malavisé.

malavventurataménte, *av.* malencontreusement.
malavventuràto, *ag.* (*sfortunato*) malencontreux*.
malavventuróso, *ag.* malencontreux*.
malavvézzo, *ag.* mal élevé, malappris.
malavviſàto, *ag.* (*letter.*) malavisé.
malazzàto, *ag.* (*malaticcio*) souffreteux*.
malcadùco, *s.m.* (*pop.*) mal* caduc, *h*aut mal*.
malcapitàto, *ag.* malheureux*: *per un — incidente,* pour un malheureux accident ♦ *s.m.* malheureux, infortuné.
malcèrto, *ag.* (*rar.*) (*incerto*) incertain; (*malsicuro*) mal assuré.
malcóncio, *ag.* en mauvais état, en piteux état: *un cappello, un vestito —*, un chapeau, un vêtement en mauvais (*o* en piteux) état; *ne uscì tutto pesto e —*, il en sortit en mauvais (*o* en piteux) état.
malconoscènte, *ag.* (*rar.*) ingrat.
malconsigliàto, *ag.* malavisé.
malcontènto, *s.m.* mécontentement ♦ *ag.* mécontent.
malcostùme, *s.m.* mauvaises mœurs (*f.pl.*): *legge contro il —*, loi contre les mauvaises mœurs; *combattere il —*, combattre les mauvaises mœurs || *il — politico,* la corruption des milieux politiques || *il — del nepotismo,* la plaie du népotisme.
maldèstro, *ag.* maladroit.
maldicènte, *ag.* e *s.m.* médisant: *è un —*, c'est une mauvaise langue.
maldicènza, *s.f.* médisance.
maldispósto, *ag.* mal disposé: *è — verso di te,* il est mal disposé à ton égard.
màle[1], *s.m.* **1.** mal*: *il bene e il —*, le bien et le mal; *indurre, spingere qlcu. al —*, induire, pousser qqn. à mal agir; *fare il —*, faire le mal; *fare* (*del*) *— a qlcu.*, faire du mal à qqn.; *vedere il — dappertutto,* voir le mal partout; *essere portato al —*, *a fare il —*, être enclin au mal; *pensare sempre al —*, avoir l'esprit mal tourné (*o* voir le mal partout) || *che — c'è?*, quel mal y a-t-il à cela?; *non c'è nulla di —*, il n'y a pas de mal à cela || *non ci vedo niente di —*, je n'y vois rien de mal || *non c'è —*, pas (trop) mal || *di — in peggio,* de mal en pis **2.** (*sventura; danno*) malheur: *i mali della vita,* les malheurs de la vie; *la sua partenza è stata un — per noi,* son départ a été un malheur pour nous; *il — è che non si sa decidere,* le malheur est qu'il ne sait pas se décider; *se non puoi venire, poco —*, si tu ne peux pas venir, tant pis (*o* ça ne fait rien) || *portare — a qlcu.*, porter malheur à qqn. || *pensare — di qlcu.*, penser du mal de qqn. (*o* mal juger qqn.) || *augurare* (*del*) *— a qlcu.*, souhaiter du mal à qqn. || *non farebbe — a una mosca,* il ne ferait pas de mal à une mouche || *dire — di qlcu.*, dire du mal de qqn. || *fare — a,* avoir tort (de): *fai — a parlare così,* tu as tort de parler ainsi || *è uno spettacolo che fa — a vedersi,* c'est un spectacle qui fait mal à voir (*o* au cœur) || *farsi voler —*, se faire détester (*o* se faire mal voir) || *mettere — tra due persone,* semer la discorde entre deux personnes (*o* brouiller deux personnes) || *un — tira l'altro,* un malheur ne vient jamais seul || *a mali estremi, estremi rimedi,* aux grands maux les grands remèdes || *spesso il rimedio è peggiore del —*, le remède est souvent pire que le mal || *non tutti i mali vengono per nuocere,* à quelque chose malheur est bon || *tra due mali si sceglie il minore,* entre deux maux il faut choisir le moindre || *chi è causa del suo mal pianga se stesso,* (*prov.*) qui est la cause de son propre malheur ne doit s'en prendre qu'à lui-même || *prendersela, aversene a —*, se fâcher || *andare a —*, se gâter (*o* s'abîmer); *mandare a —*, (*fig.*) faire échouer **3.** (*dolore fisico, sofferenza*) mal*; (*malattia*) maladie (*f.*): *il mal di denti, di testa,* le mal de dents, de tête; *ho il mal di testa,* j'ai mal à la tête; *mal d'aria, di mare, di montagna, d'auto,* mal de l'air, de mer, des montagnes, d'auto; *mal di cuore,* maladie de cœur: *avere il mal di cuore,* avoir une maladie de cœur; *ha un brutto —*, (*il cancro*) il a une sale maladie; *è affetto da un — incurabile,* il est atteint d'une maladie incurable; *si è fatto — cadendo,* il s'est fait mal en tombant; *mi fanno — le gambe,* mes jambes me font mal; *queste scarpe mi fanno —*, ces souliers me font mal; *lasciami, mi fai —*, laisse-moi, tu me fais mal; *il latte mi fa —*, je ne supporte pas le lait || *mal francese,* mal napolitain (*o* français) || *mal sottile,* maladie de poitrine || *— del secolo,* mal du siècle || *— del paese,* mal du pays || *mal d'amore,* mal d'amour ♦ *inter.* **1.** *non hai scritto alla nonna, —!*, tu n'as pas écrit à ta grand-maman, c'est très mal!; *—! dovevi andarci,* tu as eu tort, tu aurais dû y aller! **2.** *meno —!*, heureusement!: « *Ci sarò anch'io questa sera* » « *Meno —!* », « J'y serai moi-aussi, ce soir » « Heureusement! »; *meno — che sei arrivato,* heureusement que tu es arrivé.
màle[2], *av.* mal: *mangiare —*, mal manger; *trattare malissimo qlcu.*, traiter qqn. très mal; *ti avevo giudicato —*, je t'avais mal jugé; *lavoro fatto —*, travail mal fait; *la traduzione m'è venuta —*, j'ai mal réussi ma traduction; *parlo molto — l'inglese,* je parle très mal l'anglais; *ti esprimi malissimo,* tu t'exprimes très mal; *lo conosco —*, je le connais mal; *è sempre vestito —*, il est toujours mal habillé; *è un ragazzo educato —*, c'est un garçon mal élevé; *suo fratello va — a scuola,* son frère ne réussit pas en classe; *la tua radio funziona —*, ton poste fonctionne (*o* marche) mal || *le cose vanno, si mettono —*, les choses vont, tournent mal; *cominciamo —!*, ça commence mal! || *rispondere —*, répondre malhonnêtement || *rimanere —*, être désappointé; *l'ha presa —*, il l'a mal pris || *sentirsi —*, se sentir mal; *egli sta molto — in questi giorni,* il est très mal (*o* en très mauvaise santé) ces jours-ci || *quest'abito le sta —*, cette robe lui va mal || *stare — a quattrini,* manquer d'argent || *essere conciato —*, *essere — in arnese,* être mal fichu (*o* mal-en-point); *essere — ridotto,* être mal en point || *questo quadro non è —*, ce tableau n'est pas mal || *mica —!*, (*fam.*) pas mal!
Malebòlge, *no.pr.f.pl.* (*nell'Inferno dantesco*) Malebolge, Males Fosses.
Malebrànche, *no.pr.f.pl.* (*nell'Inferno dantesco*) Malebranche, Males Pinces.
maledettaménte, *av.* terriblement: *sono — in ritardo,* je suis terriblement (*o* horriblement) en retard; *fa — freddo,* il fait terriblement froid.
maledétto, *ag.* **1.** maudit || *—!*, maudit!; *— il giorno che l'ho incontrato,* maudit soit le jour où je l'ai rencontré **2.** (*fam.*) (*molesto*) sacré; (*di tempo*) affreux*: *quel — scocciatore è ancora qui,* ce sacré raseur est encore là; *quel — rumore ricomincia!*, ce sacré bruit recommence!; *che tempo —!*, quel temps affreux! || *mi hai fatto una paura maledetta,* tu m'as fait une peur bleue || *ho una fame maledetta,* j'ai une faim de loup.
malèdico, *ag.* (*letter.*) médisant || *lingua maledica,* langue de vipère.
maledìre, *v.t.* maudire*.
maledizióne, *s.f.* **1.** malédiction **2.** (*fam.*) (*sventura*) calamité: *questo tempaccio è una vera —*, ce mauvais temps est une calamité ♦ *inter.* zut (alors)!
maleducàto, *ag.* e *s.m.* mal élevé.
maleducazióne, *s.f.* impolitesse, mauvaises manières (*pl.*).
malefàtta, *s.f.* **1.** méfait (*m.*) **2.** (*rar.*) (*errore di tessitura*) défaut (*m.*) (de tissage).
maleficaménte, *av.* méchamment.
maleficio, *s.m.* maléfice.
malèfico, *ag.* nuisible; (*di astrologia, di arte magica*) maléfique: *clima —*, climat nuisible; *influsso —*, influence nuisible; *una stella malefica,* une étoile maléfique; *arti malefiche,* des arts maléfiques ♦ *s.m.* (*ant.*) (*stregone*) sorcier.
malefìzio, *s.m.* *V.* **maleficio.**
maleodorànte, *ag.* malodorant.
maleolènte, *ag.* (*letter.*) malodorant*.
maleopolineſiaco, *ag.* malayo-polynésien*.
malèrba, *s.f.* mauvaise herbe || *crescere come la —*, (*fig.*) pousser comme la mauvaise herbe || *la — non muore mai,* (*fig.*) mauvaise herbe croît toujours.

malèscio, *ag.* **1.** (*bot.*) *noce malescia,* noix angleuse **2.** (*malaticcio*) maladif*.

malése, *ag.* malais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Malais **2.** (*lingua*) malais.

Malèsia, *no.pr.f.* (*geog.*) Malaisie.

malèssere, *s.m.* malaise: *sentire, accusare un leggero* —, ressentir, éprouver un léger malaise; *un — passeggero,* un malaise passager.

malèstro, *s.m.* dégât.

malevolènza, *s.f.* malveillance: *mostrare — nei confronti di qlcu.,* montrer de la malveillance envers qqn.

malèvolo, *ag.* e *s.m.* malveillant.

malfamàto, *ag.* malfamé.

malfàre, *v.i.* malfaire* || *portato a* —, poussé au mal.

malfàtto, *ag.* mal fait; (*di persona*) mal fait, mal bâti ♦ *s.m.* méfait.

malfattóre, *s.m.* malfaiteur.

malférmo, *ag.* chancelant; (*malsicuro*) mal assuré: *salute malferma,* santé chancelante; *con voce malferma,* (*per la commozione*) d'une voix peu assurée (*o* hésitante); *un vecchio* —, un vieillard chancelant; *è — in salute,* il a une santé chancelante; *— sulle gambe,* mal assuré (*o* peu sûr) sur ses jambes; *camminare con passo* —, marcher d'un pas mal assuré; *scrivere con mano malferma,* écrire d'une main mal assurée (*o* peu sûre).

malfido, *ag.* (*di una persona*) déloyal*; (*di una cosa*) infidèle; (*incerto*) incertain: *amici malfidi,* amis déloyaux; *memoria malfida,* mémoire infidèle.

malfondàto, *ag.* mal placé; (*senza fondamento*) sans fondement: *fiducia malfondata,* confiance mal placée; *sospetti, timori malfondati,* soupçons, craintes sans fondement.

malformàto, *ag.* **1.** (*di persona*) mal constitué, mal fait **2.** (*med.*) mal conformé.

malformazióne, *s.f.* malformation: *è una — congenita,* c'est une malformation congénitale.

màlga, *s.f.* (*baita*) cabane de bergers (dans les Alpes).

malgàrbo, *s.m.* impolitesse (*f.*): *accogliere qlcu. con* —, accueillir qqn. impoliment; *fare ql.co. con* —, faire qq.ch. avec brusquerie.

malgàscio, *ag.* malgache ♦ *s.m.* (*abitante*) Malgache.

malgovèrno, *s.m.* **1.** mauvaise administration **2.** (*trascuratezza*) négligence (*f.*), laisser-aller.

malgràdo, *av.* **malgré**: *è venuto — il maltempo,* il est venu malgré le mauvais temps; *è molto mattiniero — la sua età,* il est très matinal malgré son âge; *riuscirai — tutto,* malgré tout, tu réussiras || *mio, tuo, ecc.* —, (*volente o nolente*) que je le veuille ou non, que tu le veuilles ou non, etc.; (*malvolentieri*) malgré moi, toi, etc.; (*contro la mia, la tua volontà, ecc.*) contre mon, ton gré, etc.; *accetta, tuo —, l'invito,* accepte l'invitation, que tu le veuilles ou non; *l'ho fatto, mio* —, je l'ai fait malgré moi (*o* contre mon gré); *è stato costretto a partire, suo* —, on l'a forcé à partir, contre son gré ♦ *cong.* **bien que, quoique**; (*rar.*) **malgré que**: *— piovesse,* bien qu'il plût (*o* quoiqu'il plût); *—* (*che*) *dicesse la verità,* bien qu'il dît (*o* quoiqu'il dît la vérité).

malìa, *s.f.* **1.** (*incantesimo*) charme (*m.*); (*maleficio*) envoûtement (*m.*), sort: *si crede vittima di una* —, il se croit victime d'un envoûtement (*o* sort); *rompere la* —, rompre le charme **2.** (*fascino*) charme (*m.*).

maliàrda, *s.f.* **1.** (*donna affascinante*) femme fatale, sirène, ensorceleuse **2.** (*maga*) sorcière, ensorceleuse.

maliàrdo, *ag.* ensorceleur*, enchanteur*: *uno sguardo* —, un regard ensorceleur ♦ *s.m.* (*rar.*) sorcier; charmeur (*anche fig.*).

màlico, *ag.* (*chim.*) malique.

malignaménte, *av.* malignement; (*con cattiveria*) méchamment.

malignàre, *v.i.* médire*, dire* du mal: *non fanno che — sul suo conto,* ils ne font que dire du mal (*o* médire) de lui; *passano le loro giornate a — sui vicini,* elles passent leurs journées à médire de leurs voisins.

malignità, *s.f.* **1.** malignité; (*cattiveria*) méchanceté **2.** (*maldicenza*) méchanceté: *ha detto una* —, il a dit une méchanceté; *è una — bella e buona,* c'est une vraie méchanceté **3.** (*l'essere maligno, l'essere dannoso*) malignité.

malìgno, *ag.* **1.** mauvais; (*spec. di persona*) méchant: *persona maligna,* personne méchante; *azione maligna,* mauvaise action; *una risata maligna,* un rire mauvais (*o* méchant) **2.** (*malefico*) malin*: *gli spiriti maligni,* les esprits malins **3.** (*med.*) malin*: *un tumore* —, une tumeur maligne **4.** (*letter.*) (*avverso*) adverse; (*perfido*) perfide ♦ *s.m.* **1.** (*persona maldicente*) mauvaise langue: *i maligni dicono che...,* les mauvaises langues disent que... **2.** *il Maligno,* (*il diavolo*) le Malin; (*nella tradizione medievale*) Maufait, Maufé.

malinconìa, *s.f.* **1.** mélancolie; (*depressione*) cafard (*m.*): *una cupa* —, une sombre mélancolie; *soffrire di* —, souffrir de mélancolie; *quella vista mi dava* —, cette vue me rendait mélancolique; (*fam.*) me donnait le cafard || *che — questo tempo!,* quel temps sinistre ! **2.** (*pensiero malinconico*) pensée mélancolique: *bando alle malinconie!,* chassons les pensées mélancoliques (*o* les idées noires) ! **3.** (*med.*) mélancolie.

malinconicaménte, *av.* mélancoliquement.

malincònico, *ag.* mélancolique.

malincuòre, a, *l.av.* à contrecœur.

malintenzionàto, *ag.* e *s.m.* malintentionné.

malintéso, *ag.* mal compris: *un — senso del dovere l'ha portato a questo,* c'est un sentiment mal compris du devoir qui l'a conduit à cela ♦ *s.m.* malentendu: *è solo un* —, ce n'est qu'un malentendu; *chiarire i malintesi,* dissiper les malentendus.

malióso, *ag.* **1.** charmeur*: *un sorriso* —, un sourire charmeur **2.** (*ant.*) (*che ha virtù magiche*) enchanteur*.

malissimo, *av.* très mal, fort mal: « *Come va?* » « *Malissimo* », « Comment ça va? » « Très mal »; *questo cappello ti sta* —, cette chapeau te va affreusement mal; *sta* —, (*di salute*) il est très mal; (*d'aspetto*) il n'est vraiment pas en forme.

malìzia, *s.f.* **1.** malice: *è un ragazzo senza* —, c'est un enfant sans malice; *fare, dire ql.co. con* —, *senza* —, faire, dire qq.ch. avec malice, sans malice **2.** (*furbizia allusiva*) malice: *uno sguardo pieno di* —, un regard plein de malice; *nelle sue parole c'era una punta di* —, dans ses mots, il y avait une pointe de malice **3.** (*astuzia*) ruse || *le malizie del mestiere,* les trucs du métier.

maliziosaménte, *av.* malicieusement.

maliziosità, *s.f. rar.* per **malìzia.**

malizióso, *ag.* malicieux*.

malleàbile, *ag.* malléable (*anche fig.*).

malleabilità, *s.f.* malléabilité (*anche fig.*).

malleabilizzazióne, *s.f.* (*metal.*) malléabilisation.

malleolàre, *ag.* (*anat.*) malléolaire.

mallèolo, *s.m.* (*anat.*) malléole (*f.*).

mallevadóre, *s.m.* **1.** (*dir.*) répondant: *essere — di qlcu.,* être le répondant de qqn. **2.** (*fig.*) garant.

mallevadorìa, *s.f. V.* **malleverìa.**

mallevadrìce, *s.f.* **1.** (*dir.*) répondante **2.** (*fig.*) garante.

malleverìa, *s.f.* (*dir.*) garantie, caution.

màllo, *s.m.* brou.

mallòppo, *s.m.* **1.** (*region.*) balluchon **2.** (*gergo*) butin; (*denaro*) grisbi.

malmaritàta, *ag.* mal mariée ♦ *s.f.* femme mal mariée.

malmenàre, *v.t.* malmener* (*anche fig.*).

malmésso, *ag.* mal arrangé; (*vestito male*) mal mis.

malmignàtta, *s.f.* (*zool.*) malmignatte.

malmostóso, *ag.* (*region.*) grognon*, grincheux*: *fare il* —, grogner (*o* se montrer grincheux).

malnàto, *ag.* (*screanzato, rozzo*) grossier*, malhonnête.

malnutrìto, *ag.* mal nourri.

màlo, *ag.* (*letter.*) mauvais: *una mala lingua,* une mauvaise langue || *mala femmina,* garce || *la mala sorte,* la malchance || *la mala vita,* le milieu (*o* la pègre) || *trattare qlcu. in — modo,* se montrer désagréable avec qqn.; *cadere in — modo,* faire une mauvaise chute ||

vedere qlcu. di mal occhio, regarder qqn. d'un mauvais œil || *ridurre qlcu. a mal partito*, faire un mauvais parti à qqn. || *vista la mala parata*, voyant que les choses tournaient mal || *di mala grazia*, de mauvaise grâce || *a mala pena*, à grand-peine.

malòcchio, *s.m.* mauvais œil: *avere il* —, avoir le mauvais œil || *dare il* — *a qlcu.*, jeter un sort sur qqn. || *di* —, d'un mauvais œil.

malóra, *s.f.* ruine || *mandare qlcu. in* —, ruiner qqn. || *l'affare è andato in* —, l'affaire est tombée à l'eau; *sono andati in* —, ils se sont ruinés || *va' in* —*!*, va au diable ! || *alla* —*!*, au diable !

malóre, *s.m.* mal soudain, malaise: *esser colto da* —, être pris d'un malaise.

malparlànte, *ag.* qui parle mal une langue ♦ *s.m.* personne qui parle mal une langue.

malpighia, *s.f.* (*bot.*) malpighie.

malpreparàto, *ag.* mal préparé.

malsàno, *ag.* **1.** malsain (*anche fig.*) **2.** (*che ha poca salute*) maladif*.

malsicùro, *ag.* **1.** peu sûr; (*malfermo*) mal assuré: *un luogo* —, un endroit peu sûr; *camminava con passo* —, il marchait d'un pas mal assuré **2.** (*fig.*) (*incerto*) incertain; (*di persona*) qui manque d'assurance.

màlta, *s.f.* **1.** (*edil.*) mortier (*m.*), coulis (*m.*) **2.** (*nafta*) malthe **3.** (*region.*) (*melma*) boue.

Màlta, *no.pr.f.* (*geog.*) Malte || *I Cavalieri di* —, (*st.*) les Chevaliers de Malte; *Croce di* —, Croix de Malte.

maltàggio, *s.m.* maltage.

maltagliàti, *s.m.pl.* (*cuc.*) « maltagliati » (pâtes alimentaires coupées en biais).

maltalènto, *s.m. letter.* per **malànimo**.

maltàʃi, *s.f.* (*chim.biol.*) maltase.

maltatóre, *s.m.* malteur.

maltèmpo, *s.m.* mauvais temps.

maltenùto, *ag.* mal tenu, mal entretenu.

malterìa, *s.f.* malterie.

maltése, *ag.* maltais: *cane* —, chien maltais || *febbre* —, (*med.*) fièvre de Malte ♦ *s.m.* (*abitante*) Maltais.

màlto, *s.m.* malt || *caffè* —, café d'orge.

maltòlto, *s.m.* bien pris injustement: *restituire il* —, rendre ce qui a été pris injustement.

maltòʃio, *s.m.* (*chim.*) maltose.

maltrattaménto, *s.m.* mauvais traitements.

maltrattàre, *v.t.* maltraiter (*anche fig.*) || — *una lingua*, écorcher une langue.

maltuʃianìʃmo, *s.m.* (*st.econ.*) malthusianisme.

maltuʃiàno, *ag.* malthusien*.

malùccio, *av.* assez mal.

malumóre, *s.m.* **1.** (mauvaise) humeur: *le tue parole lo resero di* —, tes paroles l'ont mis de mauvaise humeur; *essere di* —, être de mauvaise humeur (*o* avoir de l'humeur); *sfogare il proprio* — *su qlcu.*, passer sa mauvaise humeur sur qqn. **2.** (*malcontento*) mécontentement.

màlva, *s.f.* (*bot.*) mauve.

malvàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) malvacées.

malvàceo, *ag.* (*color malva*) mauve.

malvagiaménte, *av.* méchamment.

malvàgio, *ag.* méchant; (*cattivo*) mauvais: *uno scherzo* —, un méchant (*o* sale) tour; *un uomo* —, un homme méchant; *una natura malvagia*, une mauvaise nature; *parole malvagie*, mots méchants || *la sua cena non era malvagia*, (*fig.fam.*) son dîner n'était pas mauvais || *il Malvagio*, (*il diavolo*) le Malin.

malvagità, *s.f.* méchanceté.

malvaròʃa, *s.f.* (*bot.*) bâton (*m.*) de Saint-Jacques.

malvaʃìa, *s.f.* malvoisie.

malvavìschio, *s.m.* (*bot.pop.*) ketmie (*f.*).

malveìna, *s.f.* (*chim.*) mauvéine.

malversàre, *v.i.* malverser.

malversatóre, *s.m.* (*dir.*) prévaricateur.

malversazióne, *s.f.* (*dir.*) malversation.

malvestìto, *ag.* mal habillé.

malvìsto, *ag.* mal vu.

malvivènte, *s.m.* malfaiteur.

malvivènza, *s.f.* pègre.

malvolentièri, *av.* à contrecœur.

malvolére[1], *v.t.* détester || *prendere qlcu. a* —, prendre qqn. en grippe.

malvolére[2], *s.m.* malveillance (*f.*).

màmbo, *s.m.* (*musica, danza*) mambo.

mamelùcco, *s.m.* (*st.*) mameluk, mamelouk.

Mamertìni, *no. pr.m. pl.* (*st.*) Mamertins.

mamertìno, *ag.* (*st.*) mamertin.

Mamertìno, càrcere, *no.pr.m.* (*archeol.*) prison Mamertine.

mamillària, *s.f.* (*bot.*) mamillaire.

màmma, *s.f.* **1.** maman; (*madre*) mère: *la mia* —, maman; *la tua* —, ta maman; — *cara*, ma chère maman; *la* — *di questi gattini*, la mère de ces chatons || *la festa della* —, la fête des mères || *attaccato alle gonne della* —, il est accroché aux jupons de sa mère || — *mia!*, mon Dieu ! || *come* — *l'ha fatto*, comme Dieu l'a créé || *di* — *ce n'è una sola*, rien ne peut remplacer une mère || *fare da* —, tenir lieu de mère || *la* — *del vino*, la lie **2.** (*letter.*) (*mammella*) mamelle.

mammalogìa, *s.f.* (*scient.*) mammalogie.

mammalùcco, *s.m.* **1.** *pop.* per **mamelùcco** **2.** (*fig.*) balourd.

mammamìa, *inter.* mon Dieu !

mammàrio, *ag.* (*anat.*) mammaire.

mammèlla, *s.f.* (*anat.*) mamelle; (*di animali*) tétine; (*di animali da mungere*) pis (*m.*).

mammellonàre, *ag.* (*geol.*) mamelonné.

mammellonàto, *ag.* (*geog.*) mamelonné.

mammellóne, *s.m.* (*geog.*) mamelon.

mammìfero, *ag.* e *s.m.* mammifère.

mammillàre, *ag.* (*anat.*) mammaire.

mammìna, *s.f.* **1.** (*giovane madre*) jeune maman || —*!*, maman chérie ! (*o* mamie ! *o* mamy !) **2.** (*sorellina maggiore*) petite maman.

màmmola, *s.f.* (*bot.*) violette || *uva* —, sorte de raisin rouge.

mammóna, *s.f.* (*scherz.*) argent (*m.*).

Mammóna, *no.pr.m.* (*mit.*) Mammon: *non potete servire a Dio e a* —, (*Bibbia*) vous ne pouvez obéir à Dieu et à Mammon.

mammóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) magot **2.** (*gatto*) —, *V.* **gattomammóne**.

Mammóne, *no.pr.m. V.* **Mammóna**.

mammùt, *s.m.* (*paleontologia*) mammouth.

manager, *s.m.* (*ingl.*) manager.

manàle, *s.m.* manicle (*f.*).

manàta, *s.f.* **1.** tape: *mi diede una* — *sulla spalla*, il m'a donné une tape sur l'épaule **2.** (*manciata*) poignée: *una* — *di caramelle*, une poignée de bonbons || *buttare via il denaro a manate*, jeter l'argent par les fenêtres.

mànca, *s.f.* (main) gauche: *a* —, à (main) gauche; *a diritta e a* —, à droite et à gauche.

mancaménto, *s.m.* **1.** évanouissement **2.** (*mancanza*) manque **3.** (*difetto*) défaut.

mancànte, *ag.* manquant.

mancànza, *s.f.* **1.** manque (*m.*); (*assenza*) absence: — *di tempo*, manque de temps; — *di educazione, di fantasia*, manque d'éducation, d'imagination; — *di rispetto*, manque de respect; *sentivo la tua* —, je souffrais de ton absence (*o* tu me manquais); *in* — *del direttore parlerò col suo segretario*, en l'absence du directeur je parlerai avec son secrétaire; *non posso farlo per* — *di tempo*, je ne peux pas le faire faute de temps || *per* — *di prove*, (*dir.*) pour manque de preuves || *in* — *di*, faute de: *in* — *di meglio*, faute de mieux **2.** (*errore*) faute: *commettere una grave* —, commettre (*o* faire) une grave faute **3.** (*difetto, deficienza*) défaut (*m.*).

mancàre, *v.i.* **1.** manquer: *mancano data e firma in questa lettera*, la date et la signature manquent dans cette lettre; *non manca niente in quella casa*, rien ne manque dans cette maison; *mancano le prove della colpevolezza*, on n'a pas la preuve de sa culpabilité; *non mancherà l'occasione di rivederci*, nous aurons l'occasion de nous revoir; *manca il tempo per far tutto*, on n'a pas assez de temps pour tout faire || *manca un'ora all'inizio dello*

spettacolo, le spectacle va commencer dans une heure; *manca poco all'arrivo del treno*, le train est sur le point d'arriver (*o* le train ne va pas tarder à arriver); *manca poco alla fine della gara*, la compétition va finir; *quanto manca alla partenza?*, combien de temps avons-nous avant le départ?; *manca un quarto a mezzogiorno*, il est midi moins le quart; *mancano 10 km per arrivare a Milano*, il y a encore 10 km jusqu'à Milan; *mancano ancora circa 50 lire*, il manque encore 50 lires environ || *se non è un imbroglione poco ci manca*, si ce n'est pas un filou peu s'en faut || *mancò poco che non morisse*, il s'en fallut de peu qu'il ne meure || *ci mancava anche questa*, il ne manquait plus que cela; *ci mancherebbe altro!*, il ne manquerait plus que cela! **2.** (*essere privo*) manquer: — *di buonsenso, di esperienza*, manquer de bon sens, d'expérience; *questo brodo manca di sale*, ce bouillon manque de sel (*o* n'est pas assez salé); *gli manca l'intelligenza*, il manque d'intelligence; *gli manca un braccio*, il lui manque un bras; *gli manca il coraggio di farlo*, il n'a pas le courage de le faire; *non gli manca il tempo per occuparsene*, ce n'est pas le temps qui lui manque pour s'en occuper || *gli manca la parola*, il ne lui manque que la parole || *gli manca un venerdì*, il lui manque une case || — *di rispetto*, manquer de respect **3.** (*sentire la mancanza*) manquer: *mi sei mancato molto*, tu m'as beaucoup manqué **4.** (*non essere presente*) manquer; (*essere assente*) être* absent: *ti prego di non mancare domani*, je te prie de ne pas manquer demain; *chi manca oggi?*, qui manque aujourd'hui?; (*a scuola*) qui est absent aujourd'hui?; *non manca a nessun ricevimento*, il ne manque (*o* rate) pas une réception; — *a un appuntamento*, manquer à un rendez-vous; *è ormai parecchio tempo che manca da Milano*, il y a longtemps qu'il a quitté Milan || *venire a* —, — *ai vivi*, (*morire*) mourir **5.** (*venire meno*) manquer: *mi sentivo* — *il fiato*, le souffle me manquait; *mi manca il fiato*, je n'ai plus de souffle; *gli mancò la voce*, la voix lui fit défaut; *è mancata la luce*, le courant a manqué; *si sentì* — *le forze*, les forces lui manquèrent || *sentirsi* —, défaillir || *si sentì* — *la terra sotto i piedi*, il a senti le sol se dérober sous ses pieds || — *alla parola data*, manquer à sa parole; — *di parola*, manquer de parole; — *a una promessa*, manquer à sa promesse; — *al proprio dovere*, manquer à son devoir **6.** (*agire male*) mal agir; (*fare torto*) manquer: *so di aver mancato in quella circostanza*, je sais que j'ai mal agi en cette circonstance; *ha mancato verso di me*, il m'a manqué **7.** (*tralasciare*) manquer: *non mancare di venire domani!*, ne manque pas de venir demain!; « *Saluti suo padre!* » « *Grazie, non mancherò* », « Bien le bonjour à votre père! » « Merci, je n'y manquerai pas » ♦ *v.t.* manquer; (*fallire*) rater: — *l'occasione*, manquer l'occasion; — *il colpo*, rater le coup.

mancàto, *ag.* **1.** manqué; (*fallito*) raté: *è un medico* —, c'est un médecin manqué; *un colpo* —, un coup raté **2.** (*non avvenuto*): *il* — *pagamento*, le non-payement; *il* — *arrivo della merce*, la non-livraison de la marchandise; *il* — *guadagno*, le manque à gagner.

mancése, *ag.* mandchou.

manchévole, *ag.* défectueux*.

manchevolézza, *s.f.* **1.** (*difetto*) défaut (*m.*); (*imperfezione*) imperfection **2.** (*mancanza*) faute.

manchevolménte, *av.* défectueusement.

mància, *s.f.* pourboire (*m.*); (*bustarella*) pot-de-vin* (*m.*): *dare la* — *a qlcu.*, donner un pourboire à qqn. || — *competente*, bonne récompense.

manciàta, *s.f.* poignée: *una* — *di sale*, une poignée de sel || *a manciate*, par poignées (*o* à pleines poignées).

mancìna, *s.f.* main gauche || *a* —, à gauche.

mancinèlla, *s.f.* (*bot.*) mancenillier (*m.*).

mancinìʃmo, *s.m.* disposition (*f.*) à se servir (particulièrement) de la main gauche.

mancìno, *ag.* **1.** gaucher* **2.** (*rar.*) (*sinistro*) gauche **3.** (*fig.*) (*sleale*) déloyal*: *colpo* —, coup bas (*o* coup de Jarnac): *giocare un tiro* — *a qlcu.*, jouer un vilain tour à qqn. ♦ *s.m.* gaucher.

mancìpio, *s.m.* (*letter.*) esclave.

manciù, *ag.* mandchou ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) mandchou **2.** (*abitante*) Mandchou.

Manciùria, *no.pr.f.* (*geog.*) Mandchourie.

mànco[1], *av.* **1.** (*letter.*) (*nemmeno*) même pas, pas même: *non ci avevo* — *pensato*, je n'y avais même pas pensé; — *per idea*, — *per sogno*, pas le moins du monde (*o* jamais de la vie); — *a dirlo*, comme d'habitude **2.** (*ant.*) (*meno*) moins: *al* —, au moins; *senza* —, sans aucun doute; *venir* —, manquer || — *male!*, heureusement!

mànco[2], *ag.* (*ant.*) gauche.

mancolista, *s.f.* (*filatelia*) manco-liste*.

mandamentàle, *ag.* (*dir.*) de la juridiction, cantonal*.

mandaménto, *s.m.* canton.

mandànte, *s.m.* (*dir.*) mandant.

mandaràncio, *s.m.* clémentine (*f.*).

mandàre, *v.t.* **1.** (*persone*) envoyer*: — *a scuola, al lavoro, in chiesa*, envoyer à l'école, au travail, à l'église; — *a letto i bambini*, envoyer les enfants se coucher; — *a morte, al patibolo*, envoyer à la mort, à l'échafaud; — *a prendere qlcu., ql.co.*, envoyer chercher qqn., qq.ch.; — *a chiamare qlcu.*, faire appeler qqn. || — *qlcu. a farsi benedire, al diavolo, all'inferno, a quel paese, alla malora*, envoyer qqn. promener (*o* au diable *o* à tous les diables) || — *qlcu. a gambe all'aria*, faire tomber qqn. les quatre fers en l'air || — *in malora*, ruiner || — *a spasso qlcu.*, envoyer qqn. (se) promener; (*licenziare*) renvoyer qqn.; — *via qlcu.*, renvoyer qqn.; (*in malo modo*) mettre qqn. à la porte || — *qlcu. al Creatore, all'altro mondo*, envoyer (*o* expédier) qqn. dans l'autre monde || — *da Erode a Pilato*, (*fig.*) renvoyer de Caïphe à Pilate || — *su*, (*fare salire*) faire monter **2.** (*cose*) envoyer*: — *congratulazioni, condoglianze*, envoyer des félicitations, des condoléances || — *a effetto, a compimento*, réaliser, achever || — *all'aria, a monte, in fumo*, faire échouer || — *in rovina, a rotoli*, ruiner || — *a picco, a fondo*, couler || — *in pezzi*, briser en mille morceaux || — *avanti la baracca*, (*fig.*) faire bouillir la marmite || — *giù*, (*anche fig.*) avaler || *non glielo ha mandato a dire*, il ne le lui a pas envoyé dire || — *a memoria*, apprendre par cœur || — *il pallone in rete*, (*calcio*) envoyer le ballon dans le but; — *la palla a lato*, (*calcio*) mettre la balle en touche || — *al tappeto*, (*pugilato*) envoyer au tapis || *Dio ce la mandi buona!*, que Dieu nous aide! || *pioveva come Dio la mandava*, il pleuvait des cordes (*o* des hallebardes) || *Dio manda il freddo secondo i panni*, (*prov.*) à brebis tondue Dieu mesure le vent **3.** (*emettere*) émettre*: *questa lampada manda poca luce*, cette lampe émet (*o* donne) peu de lumière; — *un suono dolce*, émettre un son doux; — *un profumo delizioso*, dégager un parfum délicieux; *la stufa manda fumo*, le poêle fume; — *un grido, un sospiro*, pousser un cri, un soupir || **magdarsi**, *v.r. reciproco*, s'envoyer.

mandarinàto, *s.m.* (*st. cinese*) mandarinat.

mandarinésco, *ag.* de mandarin.

mandarinìʃmo, *s.m.* mandarinisme.

mandarìno[1], *s.m.* (*st. cinese*) mandarin.

mandarìno[2], *s.m.* (*bot.*) **1.** (*pianta*) mandarinier **2.** (*frutto*) mandarine (*f.*).

mandàta, *s.f.* **1.** envoi (*m.*): *l'hanno ricevuto in due mandate*, ils l'ont reçu en deux envois **2.** (*giro di chiave*) tour (*m.*) de clef: *chiudere a doppia* —, fermer à double tour (de clef).

mandatàrio, *s.m.* (*dir.*) mandataire || *Stato* —, Etat mandataire.

mandàto, *s.m.* mandat (*in tutti i significati*): *eseguire un* —, remplir un mandat; — *di comparizione*, (*dir.*) mandat de comparition; — *di accompagnamento*, (*dir.*) mandat d'amener; — *di cattura*, (*dir.*) mandat de dépôt; — *d'arresto*, (*dir.*) mandat d'arrêt; *spiccare un* — *di cattura*, (*dir.*) lancer un mandat d'arrêt; — *di pagamento*, (*comm.*) mandat de paiement; *riscuotere un* —, toucher un mandat.

mandìbola, *s.f.* mandibule.
mandibolàre, *ag.* mandibulaire.
mandòla, *s.f.* (*mus.*) mandole, mandore.
mandolinàta, *s.f.* (*mus.*) **1.** (*sonata per mandolino*) air (*m.*) de mandoline **2.** (*concerto di mandolini*) concert (*m.*) de mandolines.
mandolinìsta, *s.m.* e *f.* mandoliniste.
mandolìno, *s.m.* (*mus.*) mandoline (*f.*).
màndorla, *s.f.* **1.** amande: *mandorle dolci, amare*, amandes douces, amères; *olio di mandorle*, huile d'amandes || *latte di mandorle*, amandé || *occhi a* —, des yeux en amande **2.** (*arch.*) amande.
mandorlato, *s.m.* gâteau aux amandes ♦ *ag.* **1.** (*a forma di mandorla*) en amande, en forme d'amande **2.** (*che contiene mandorle*) aux amandes: *cioccolato* —, chocolat aux amandes.
mandorléto, *s.m.* amandaie (*f.*).
màndorlo, *s.m.* (*bot.*) amandier.
màndra, *s.f.* *V.* **màndria**.
mandràgola, mandràgora, *s.f.* (*bot.*) mandragore.
màndria, *s.f.* troupeau* (*m.*).
mandriàno, *s.m.* pâtre, gardien de troupeaux.
mandrillo, *s.m.* **1.** (*zool.*) mandrill **2.** (*fig.*) (*fam.*) satyre.
mandrìno, *s.m.* (*tec.*) mandrin, broche.
mandrìtta, *s.f.* main droite: *a* —, à droite.
manducàre, *v.t.* (*ant.scherz.*) manger*.
màne, *s.f.* (*letter.*) matin (*m.*): *da* — *a sera*, du matin au soir.
maneggévole, *ag.* maniable (*anche fig.*).
maneggevolézza, *s.f.* maniabilité.
maneggiàbile, *ag.* *V.* **maneggévole**.
maneggiaménto, *s.m.* (*zootecnia*) maniement.
maneggiàre, *v.t.* manier (*in tutti i significati*): — *la cera, l'argilla*, manier de la cire, de l'argile; *sa* — *bene il pennello*, il sait bien manier le pinceau || — *denaro*, manier de l'argent || — *grandi capitali*, manier de grands capitaux || *è una persona difficile da* —, (*fig.*) c'est une personne difficile à manier.
maneggiatóre, *s.m.* manieur.
manéggio, *s.m.* **1.** maniement: *il* — *delle armi*, le maniement des armes **2.** (*fig.*) (*spec.pl.*) (*manovra*) manège; (*intrigo*) manigance (*f.*): *il suo* — *non mi è sfuggito*, son petit manège ne m'a pas échappé; *maneggi politici*, manigances politiques; *tutti i suoi maneggi sono venuti a galla*, toutes ses combines (*o* manigances) ont été découvertes **3.** (*equitazione*) manège: *cavallo da* —, cheval de manège.
maneggìo, *s.m.* (*tosc.*) menées (*f.pl.*).
maneggióne, *s.m.* factotum; (*intrigante*) intrigant.
manésco, *ag.* qui a la main leste.
manétte, *s.f.pl.* **1.** menottes: *mettere le* —, passer les menottes || *spezzare le* —, (*fig.*) briser ses liens **2.** (*mec.*) manette.
manfòrte, *s.f.* main-forte: *dare* —, prêter main-forte.
Manfrédi, *no.pr.m.* (*st.*) Manfred.
manfrìna, *s.f.* *V.* **monferrìna**.
manganàre, *v.t.* (*ind. tessile*) calandrer.
manganàto, *s.m.* (*chim.*) manganate.
manganatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) calandreur.
manganatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) calandrage (*m.*).
manganellàre, *v.t.* (*rar.*) matraquer.
manganellàta, *s.f.* coup (*m.*) de matraque.
manganèllo, *s.m.* matraque (*f.*).
manganése, *s.m.* (*chim.metal.*) manganèse.
mangànico, *ag.* (*chim.*) manganique.
manganìna, *s.f.* (*chim.*) manganine.
manganìte, *s.f.* (*chim.*) manganite.
màngano, *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) calandre (*f.*) **2.** (*st.mil.*) mangonneau*.
manganóso, *ag.* (*chim.*) manganeux*.
mangeréccio, *ag.* comestible: *funghi mangerecci*, champignons comestibles.
mangerìa, *s.f.* détournement (*m.*) de fonds: *in quell'amministrazione ci sono state molte mangerie*, dans cette administration il y a eu de nombreux détournements de fonds.
mangiàbile, *ag.* mangeable.
mangiacàrte, *s.m.* (*spreg.*) avocassier.
mangiamòccoli, *s.m.* bigot.
mangiapàne, *s.m.* *è un* — *a ufo, a tradimento*, il ne vaut pas le pain qu'il mange.
mangiaprèti, *s.m.* mangeur de curés.
mangiàre[1], *v.t.* **1.** manger*: — *con appetito, di gusto*, manger de bon appétit (*o* de bon cœur); — *svogliatamente*, manger du bout des dents; — *in fretta e furia*, manger sur le pouce; — *a sazietà*, manger à satiété (*o* tout son soûl *o* à sa faim); — *a crepapelle*, manger à en crever; — *a quattro palmenti, per quattro*, dévorer à belles dents, manger comme quatre; — *come un lupo*, manger comme un loup; — *come un uccellino*, manger comme un oiseau; — *bene*, manger bien: (*educatamente*) manger correctement; — *male*, manger mal; (*in modo scorretto*) manger salement; — *in bianco, di magro, di grasso*, manger tout sans sauce, manger (*o* faire) maigre, gras; — *a casa*, manger chez soi; *mangia tutto quello che gli capita*, il mange tout ce qui lui tombe sous la dent; — *di tutto*, manger de tout; *dare da* — *a qlcu.*, donner à manger à qqn.; *c'è una quantità di roba da* — *nel frigorifero*, il y a un tas de provisions dans le frigidaire; *questa verdura si mangia cruda*, ces légumes se mangent crus; *fare da* —, faire la cuisine (*o* préparer le repas); *che cosa fai da* — *oggi?*, qu'est-ce que tu prépares comme déjeuner (*o* comme dîner) aujourd'hui? || — *ql.co., qlcu. con gli occhi*, manger (*o* dévorer) qq.ch., qqn. des yeux || *quando gliel'ho detto pareva volermi* — *vivo*, quand je le lui ai appris, j'ai cru qu'il allait me manger; *me lo mangio vivo!*, je le mangerai tout cru! || *non aver paura, non ti mangerà*, n'aie pas peur, il ne va pas te manger || — *la minestra in testa a qlcu.*, dépasser qqn. de trois têtes; (*fig. fam.*) faire la pige à qqn. || — *alle spalle di qlcu.*, vivre aux crochets de qqn. || *ha mangiato la foglia e non è venuto*, il a compris la manœuvre et il n'est pas venu || *mangiarsi le unghie*, se ronger les ongles || *mangiarsi il fegato*, se ronger || — *le parole*, manger (*o* avaler) la moitié de ses mots || — *il vento*, (*mar.*) masquer le vent || *l'appetito vien mangiando*, l'appétit vient en mangeant || *i pesci grossi mangiano i pesci piccoli*, les gros poissons mangent les petits **2.** (*consumare*) manger*; (*corrodere*) ronger*: *la stufa mangia troppo carbone*, le poêle mange trop de charbon; *un cancello mangiato dalla ruggine*, une grille rongée par la rouille || *si è mangiato tutto il patrimonio*, il a mangé toute sa fortune || *si dice che abbia mangiato molto in quell'affare*, on dit qu'il a fait son beurre dans cette affaire **3.** (*dama, scacchi*) prendre*: — *una pedina*, prendre un pion **4.** — *il vento*, (*mar.*) manger le vent.
mangiàre[2], *s.m.* manger; (*cibo*) nourriture (*f.*); (*cucinato*) mets: *il* — *e il bere*, le manger et le boire; *un* — *leggero, pesante*, une nourriture légère, lourde (*o* un mets léger, lourd); *il troppo* — *fa male*, l'excès de nourriture nuit à la santé; *è esigente nel* —, il est exigeant à table.
mangiarìno, *s.m.* (*pasto leggero*) repas léger; (*cibo gustoso, delicato*) bon petit plat.
mangiàta, *s.f.* gueuleton (*m.*): *fare una bella* —, faire un bon gueuleton; *fare una* — *di dolci*, se goinfrer de gâteaux.
mangiatóia, *s.f.* **1.** (*per buoi, cavalli, ecc.*) crèche; (*per animali da cortile*) mangeoire || — *automatica*, nourrisseur automatique **2.** (*fonte di guadagni illeciti*) assiette au beurre.
mangiatóre, *s.m.* mangeur || — *di spade*, avaleur de sabres; — *di fuoco*, mangeur de feu.
mangiatòria, *s.f.* (*scherz.*) mangeaille, boustifaille.
mangiatùra, *s.f.* (*pop.*) (*segno di puntura d'insetto*) piqûre.
mangiatùtto, *s.m.* **1.** *è un* —, c'est un type qui mange tout **2.** (*fagioli*) —, haricots mange-tout.

mangiavènto, *s.m. V.* **trinchettìna.**

mangìme, *s.m.* (*foraggio*) fourrage; (*pastone*) provende (*f.*); (*becchime*) (*per pollame*) pâtée (*f.*); mangeaille (*f.*); (*per uccelli*) graine (*f.*).

mangióne, *s.m.* gros mangeur.

mangiucchiàre, *v.t.* mangeotter, grignoter.

màngo, *s.m.* (*bot.*) (*albero*) manguier; (*frutto*) mangue (*f.*).

mangostàno, *s.m.* (*bot.*) (*albero*) mangoustanier; (*frutto*) mangoustan.

mangròvia, *s.f.* (*bot.*) mangrove.

mangùsta, *s.f.* (*zool.*) mangouste.

màni, *s.m.pl.* (*st.relig.*) mânes.

manìa, *s.f.* manie (*anche fig.*): — *di persecuzione,* manie de la persécution.

manìaco, *ag.* e *s.m.* maniaque (*anche fig.*).

mànica, *s.f.* **1.** manche: *maniche lunghe, corte,* manches longues, courtes; *una camicetta senza maniche,* une blouse sans manches; — *a chimono,* manche kimono; — *a sbuffo,* manche ballon; — *aderente,* manche collante; — *a giro, a raglan,* manche montée, raglan; *mezze maniche,* manches au coude; (*usate per proteggere l'abito dall'usura*) manchettes de lustrine, garde-manches; (*fig.spreg.*) (*impiegatuccio*) ronds-de-cuir; *giro* —, emmanchure; *essere in maniche di camicia,* être en bras de chemise; *rimboccarsi, tirarsi su le maniche,* (*anche fig.*) relever, retrousser ses manches || *è un altro paio di maniche,* c'est une autre paire de manches || *essere di* — *larga,* être coulant; *essere di* — *stretta,* être sévère || *essere nella* — *di qlcu.,* être dans la manche de qqn.; *avere qlcu. nella* —, avoir qqn. dans sa manche || *aver l'asso nella* —, avoir un atout dans son jeu || — *a vento,* (*aer. mar.*) manche à air **2.** (*metal.*) fourneau* (*m.*) **3.** (*fam.*) bande: *è una* — *di ladri,* c'est une bande de voleurs.

Mànica, la, *no.pr.f.* (*geog.*) la Manche.

manicàio, *s.m.* (*zool. pop.*) manche de couteau.

manicarétto, *s.m.* bon petit plat.

manicheìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) manichéisme.

manichèo, *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) manichéen*.

manichétta, *s.f.* **1.** (*manica corta*) manche courte **2.** (*mezza manica*) manchette **3.** (*tubo*) lance.

manichìno[1], *s.m.* **1.** (*polsino*) manchette (*f.*) **2.** (*risvolto*) revers **3.** (*ant.*) (*manetta*) menottes (*f.pl.*).

manichìno[2], *s.m.* mannequin || *sembra un* —, il a l'air de sortir d'un journal de mode.

mànico, *s.m.* **1.** manche; (*fatto ad ansa; spec. di vaso, tazza, ecc.*) anse (*f.*); (*impugnatura; spec. di valigia*) poignée (*f.*): *il* — *della scopa,* le manche du balai; *il* — *dell'ombrello,* le manche du parapluie; *il* — *di una padella,* le manche d'une poêle; *il* — *del secchio,* l'anse du seau; *il* — *di un vaso,* l'anse d'un vase; *il* — *della borsetta,* la poignée du sac à main; *il* — *di una valigia,* la poignée d'une valise **2.** (*di strumenti musicali*) manche.

manicòmio, *s.m.* asile d'aliénés || *è un* —*!,* (*scherz.*) c'est une maison de fous ! || *roba da* —*!,* c'est une histoire de fous !

manicòrdo, *s.m.* (*mus.*) manichordion, manicorde.

manicòtto, *s.m.* **1.** manchon **2.** (*mec.*) manchon, fourreau*: — *a vite,* manchon à vis; — *d'accoppiamento,* manchon d'accouplement; — *della forcella,* fourreau de la fourche.

manicure, *s.m.* e *f.* (*fr.*) **1.** manucure, manicure **2.** (*cura delle mani*) soin (*m.*) des mains: *fare la* —, soigner les mains.

manièra, *s.f.* **1.** façon, manière: *la sua* — *di parlare,* sa façon (*o* manière) de parler; *lasciami fare alla mia* —, laisse-moi faire à ma façon (*o* à ma manière) || *alla* — *di,* à la manière de || *in* — *che,* en sorte que (*o* de façon que) || *in nessuna* —, d'aucune façon || *in questa* —, de cette façon || *in una* — *o nell'altra,* d'une manière ou d'une autre **2.** (*stile*) manière: *opera di* —, œuvre de manière; *è un Picasso prima* —, c'est du Picasso de la première manière || *scrittore di* —, maniériste **3.** *pl.* (*modi*) manières: *che maniere sono queste?,* qu'est-ce que c'est que ces manières? || *una persona di buone maniere, di cattive maniere,* une personne bien élevée, mal élevée.

manierataménte, *av.* d'une façon affectée.

manieràto, *ag.* maniéré, affecté.

manierìʃmo, *s.m.* (*st. pitt.*) maniérisme.

manierìsta, *s.m.* maniériste.

manièro, *s.m.* manoir.

manieróso, *ag.* (*rar.*) maniéré.

manifattùra, *s.f.* **1.** manufacture; (*fabbrica*) fabrique **2.** (*fabbricazione*) fabrication **3.** (*rar.*) (*manufatto*) produit manufacturé.

manifatturière, *s.m.* **1.** (*proprietario di manifattura*) manufacturier **2.** (*operaio di manifattura*) ouvrier de fabrique.

manifatturièro, *ag.* manufacturier*.

manifestaménte, *av.* manifestement.

manifestànte, *s.m.* manifestant.

manifestàre, *v.t.* manifester (*in tutti i significati*) || **manifestàrsi,** *v.r.* se manifester.

manifestazióne, *s.f.* manifestation (*in tutti i significati*).

manifestìno, *s.m.* tract.

manifèsto[1], *ag.* manifeste; (*conosciuto*) connu: *è un fatto* — *che,* il est manifeste que; *la sua invidia è manifesta a tutti,* son envie est connue de tout le monde.

manifèsto[2], *s.m.* **1.** affiche (*f.*) **2.** (*programma di movimento culturale o politico*) manifeste **3.** (*comm.*) manifeste.

manìglia, *s.f.* **1.** poignée: *la* — *di una porta,* la poignée d'une porte; — *a becco d'oca,* bec-de-cane || *cavallo con maniglie,* (*sport*) cheval d'arçons **2.** (*mar.*) manille.

maniglióne, *s.m.* (*mar.*) organeau*.

manigóldo, *s.m.* canaille (*f.*), gredin.

Manìla, *no.pr.f.* (*geog.*) Manille.

manìlla, *s.f.* **1.** (*fibra tessile*) chanvre (*m.*) de Manille **2.** (*resina*) manille ♦ *s.m.* (*tipo di sigari*) manille.

manilùvio, *s.m.* (*rar.*) maniluve.

manióca, *s.f.* (*bot.*) manioc (*m.*).

manipolàre, *v.t.* **1.** manipuler **2.** (*fig.*) (*ordire*) manigancer* **3.** (*adulterare*) frelater **4.** (*tel.*) manipuler.

manipolatóre, *s.m.* manipulateur (*in tutti i significati*) || — *di inganni,* machinateur.

manipolazióne, *s.f.* **1.** manipulation **2.** (*fig.*) (*intrigo, manovra*) manigance **3.** (*adulterazione*) frelatage (*m.*).

manìpolo, *s.m.* **1.** (*st.romana eccl.*) manipule **2.** (*letter.*) (*piccola schiera*) poignée (*f.*) **3.** (*mannello di spighe*) javelle (*f.*).

maniscàlco, *s.m.* maréchal-ferrant*.

manìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) manisme.

Manitù, *no.pr.m.* (*relig.*) Manitou || **manitù,** *s.m.* (*st.relig.*) manitou.

manlèva, *s.f.* (*dir.*) garantie.

manlevàre, *v.t.* (*rar.*) garantir.

mànna, *s.f.* manne (*anche fig.*) || *aspetta la* — *dal cielo,* il attend que les alouettes lui tombent toutes rôties (dans le bec) || *questa pioggia è una* —, *è tanta* — *per la campagna,* cette pluie est une bénédiction pour la campagne.

mannàggia, *inter.* (*dial.*) merde !

mannàia, *s.f.* (*del boia*) hache; (*della ghigliottina*) couperet (*m.*).

mannàro, *ag. lupo* —, loup-garou*.

mannèlla, *s.f.,* **mannèllo,** *s.m.* javelle (*f.*).

mannìte, *s.f.* (*chim.*) mannite.

màno, *s.f.* **1.** main: — *destra, sinistra,* main droite, gauche; *scrivere con la* — *sinistra,* écrire de la main gauche; *prendere in* —, prendre dans ses mains; (*fig.*) prendre en main; *avere in* —, avoir à la main; (*fig.*) avoir en main; *tenere in* —, tenir à la main; (*fig.*) tenir en main; *battere le mani,* (*per applaudire*) battre des mains; (*per chiamare o ammonire*) battre dans ses mains; *prendere per* —, prendre par la main; *tenersi per* —, se

tenir par la main; *se ne andarono tenendosi per* —, ils s'en allèrent la main dans la main; *con la* — *nella* —, la main dans la main; *lasciare cadere di* —, laisser tomber des mains; *sfuggire di* —, échapper des mains; *passare di* — *in* —, passer de main en main; *aiutarsi con le mani*, s'aider des mains || *dare la* — *a qlcu.*, donner la main à qqn. || *darsi la* —, se donner la main; *stringersi la* —, se serrer la main || *possono darsi la* —, (*fig.*) ils peuvent se donner la main || *qua la* — *!*, serrons-nous la main ! || *dare una* — *a qlcu.*, (*fig.*) donner un coup de main à qqn. || *dare man forte a qlcu.*, prêter main-forte à qqn. || *tenere* — *a qlcu.*, soutenir qqn. || *tendere una* — *a qlcu.*, (*fig.*) tendre la main à qqn.; *tendere la* —, (*anche fig.*) tendre la main || *crede solo a ciò che tocca con* —, il ne croit qu'à ce qu'il voit (de ses yeux) || *mettere le mani avanti*, (*fig.*) prendre ses précautions || *mettere le mani su qlcu., su ql.co.*, mettre la main sur qqn., sur qq.ch. || *mettersi nelle mani di qlcu.*, s'en remettre à qqn. || *essere nelle mani di qlcu.*, être dans les mains de qqn. || *essere nelle mani di Dio*, être dans les mains de Dieu || *essere in buone mani, in mani sicure*, être en bonnes mains || *cadere nelle mani di qlcu., in* — *a qlcu.*, tomber aux mains de qqn. || *scoprire qlcu. con le mani nel sacco*, prendre qqn. la main dans le sac || *capitare in* —, tomber sous la main || *avere sotto* —, avoir sous la main || *è un libro che può andare in* — *a tutti*, c'est un livre qui peut être mis entre toutes les mains || *mettere* — *alla spada*, mettre la main à l'épée || *mettere* — *a un'impresa*, (*fig.*) mettre la main à l'œuvre || *ha per le mani un affare importante*, il a en train une affaire importante || *avere le mani in pasta in ql.co.*, être dans le bain || *farci la* —, attraper la main (*o* se faire la main) || *lasciarsi prendere la* —, (*fig.*) perdre le contrôle; *prendere la* — *a qlcu.*, échapper au contrôle de qqn. || *prendere in* — *la situazione*, prendre la situation en main || *prendere il coraggio a due mani*, prendre son courage à deux mains || *stare con le mani in* —, se tourner les pouces || *lavarsene le mani*, s'en laver les mains || *non voglio sporcarmi le mani in questa brutta faccenda*, je ne veux pas me salir les mains dans cette vilaine affaire || *ci metterei la* — *sul fuoco*, (*fig.*) j'en mettrais ma main au feu || *mettersi le mani nei capelli*, (*fig.*) s'arracher les cheveux || *mettersi la* — *sulla coscienza*, (*fig.*) mettre la main sur sa conscience || *mettersi una* — *sul cuore*, (*fig.*) être compréhensif (*o* avoir pitié) || *mettersi una* — *sul cuore*, (*fig.*) s'attendrir (*o* avoir pitié) || *chiedere la* — *di una donna*, demander la main d'une femme || *mordersi le mani*, se mordre les doigts || *menare le mani*, se bagarrer || *venire alle mani*, en venir aux mains || *alzare le mani su qlcu.*, lever la main sur qqn. || *mani in alto !*, haut les mains ! || *giù le mani !*, bas les pattes ! || *fare man bassa*, faire main basse || *rubare a man salva*, voler impunément || *avere le mani lunghe*, (*fig.*) avoir les mains crochues || *avere le mani legate*, (*fig.*) avoir les mains liées || *avere* — *libera*, (*fig.*) avoir les mains libres || *avere le mani bucate*, (*fig.*) être un panier percé || *avere le mani di pastafrolla, di ricotta*, (*fig.*) avoir des mains de coton || *avere delle mani d'oro, delle mani di fata*, avoir des doigts de fée || *avere la* — *leggera, pesante*, avoir la main légère, lourde || *avere la* — *felice*, avoir la main heureuse || *lavorare con* — *sicura*, travailler d'une main sûre || *per* — *di*, par la main de: *morire per* — *di qlcu.*, périr de la main de qqn. || *ricamo a* —, broderie à la main; *bomba a* —, grenade à main || *a mani vuote*, les mains vides || *a piene mani*, à pleines mains || *condurre una bicicletta per* —, pousser un vélo à la main; *a* — *armata*, à main armée || *a mani giunte*, les mains jointes || *disegno a* — *libera*, dessin à main levée || *consegnare a* —, remettre en mains propres || *in proprie mani*, en main propre || *posso dimostrare la mia innocenza, prove alla* —, je peux démontrer mon innocence, preuves à l'appui || *documenti alla* —, documents à la main || *a portata di* —, à portée de la main || *abitare fuori* —, habiter au diable; *un quartiere, un luogo fuori* —, un quartier, un lieu éloigné; *una via fuori* —, une rue écartée; *un paese fuori* —, un village perdu; *essere, andare fuori* —, (*di veicolo*) ne pas tenir sa droite || *un uomo alla* —, un homme sans façons || *di seconda* —, d'occasion; *lo so di seconda* —, je l'ai appris de qqn. || *è uno scritto di sua* —, c'est un écrit de sa main || *si riconosce la* — *del maestro*, on reconnaît la main du maître || *ha messo la sua* — *in questo imbroglio*, il y a mis sa patte || *a* — *a* —, *man* —, au fur et à mesure || *pezzo a quattro mani*, (*mus.*) morceau à quatre mains || *c'è stato un fallo di* —, (*calcio*) il y a eu (une faute de) main || *gioco di* —, *gioco di villano*, jeu de mains, jeu de vilains **2.** (*direzione*) *tenere la* —, tenir sa droite; *andare contro* —, ne pas tenir la droite **3.** (*strato di colore, strato di vernice, ecc.*) couche: *dare la prima* — *di vernice*, passer la première couche de peinture || *dare l'ultima* — *a ql.co.*, donner la dernière touche à qq.ch. **4.** (*nei giochi di carte*) partie: *essere di* —, avoir la main; *essere ultimo di* —, être le dernier à jouer **5.** (*letter.*) (*manipolo*) poignée.

manodòpera, *s.f.* main-d'œuvre: — *qualificata, non qualificata*, main-d'œuvre qualifiée, non qualifiée.

manomésso, *p.p.* di **manométtere** ♦ *ag.* **1.** (*di documenti*) altéré; (*di corrispondenza, pacchi, ecc.*) ouvert (indûment) **2.** (*fig.*) violé **3.** (*st. romana*) affranchi.

manomètrico, *ag.* manométrique.

manòmetro, *s.m.* manomètre: — *di controllo*, manomètre contrôleur.

manométtere, *v.t.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): — *la corrispondenza*, ouvrir (indûment) la correspondance; — *un cassetto*, fouiller dans un tiroir; — *documenti*, altérer des documents **2.** (*fig.*) violer **3.** (*dir. romano*) affranchir.

manomissióne, *s.f.* **1.** (*di documenti*) falsification; (*di corrispondenza*) violation **2.** (*fig.*) violation **3.** (*dir. romano*) manumission, affranchissement légal.

manomòrta, *s.f.* (*dir.*) mainmorte.

manòpola, *s.f.* **1.** (*impugnatura*) poignée **2.** (*bottone di comando*) bouton (*m.*) **3.** (*paramano*) parement (*m.*) **4.** (*guanto col solo pollice separato*) moufle; (*per lavarsi*) gant (*m.*) de toilette **5.** (*guanto di scherma*) crispin (*m.*) **6.** (*di armatura*) gantelet (*m.*).

manoscrìtto, *ag.* e *s.m.* manuscrit.

manovalànza, *s.f.* manœuvres (*m.pl.*).

manovàle, *s.m.* manœuvre; (*di muratore*) aide -maçon*; (*di ferrovia*) homme de manœuvre: — *comune, specializzato*, manœuvre ordinaire, spécialisé.

manovèlla, *s.f.* manivelle: — *d'avviamento*, manivelle de mise en marche || *dare il primo giro di* —, (*cine.*) donner le premier tour de manivelle.

manòvra, *s.f.* **1.** manœuvre (*anche fig.*): — *a distanza*, manœuvre à distance; *scalo di* —, (*ferr.*) gare de manœuvre; *binario di* —, (*ferr.*) voie de manœuvre; — *degli scambi*, (*ferr.*) aiguillage; *posto di* —, (*sulle navi*) poste de manœuvre; *il treno è in* —, le train manœuvre; *eseguire una* — *sbagliata*, faire une fausse manœuvre; *fare* — *per posteggiare l'automobile*, manœuvrer pour garer sa voiture || *manovre politiche, elettorali*, manœuvres politiques, électorales || *manovre di Borsa*, manœuvres de Bourse **2.** (*fig.*) (*accorgimento*) manœuvre: *era solo una* — *per trarlo in inganno*, ce n'était qu'une manœuvre pour le tromper **3.** (*mil.*) manœuvre: — *avvolgente, accerchiante*, manœuvre enveloppante, de débordement; — *di ripiegamento*, manœuvre de repli; *manovre combinate*, manœuvres combinées; *grandi manovre*, grandes manœuvres **4.** (*mar.*) (*cavo*) manœuvre: — *corrente*, manœuvre courante; — *dormiente, fissa*, manœuvre dormante.

manovràbile, *ag.* manœuvrable.

manovrabilità, *s.f.* manœuvrabilité.

manovràre, *v.t.* manœuvrer (*anche fig.*): — *una nave, il timone*, manœuvrer un navire, le gouvernail; — *la leva del cambio*, (*aut.*) manœuvrer le levier du changement de vitesse; — *gli scambi*, (*ferr.*) manœuvrer les aiguillages || *lo manovra come vuole*, elle le ma-

nœuvre comme elle veut || — *le masse,* manœuvrer (*o* mener) les masses ♦ *v.i.* (*fig.*) manœuvrer.

manovràto, *ag.* **1.** *guerra manovrata,* guerre de mouvement **2.** *moneta, economia manovrata,* monnaie, économie dirigée.

manovratóre, *s.m.* (*di tram, di gru*) conducteur; (*di scambi*) aiguilleur; (*addetto alle manovre dei treni*) homme de manœuvre.

manovrièro, *ag.* manœuvrier* ♦ *s.m.* manœuvrier (*anche fig.*).

manrovèscio, *s.m.* revers de main.

man sàlva, mansàlva, a, *l.av. rubare a* —, voler impunément.

mansàrda, *s.f.* mansarde.

mansionàrio, *s.m.* (*st.romana st.eccl.*) mansionnaire.

mansióne, *s.f.* (*spec.pl.*) fonction; (*attribuzione*) attribution: *svolgere mansioni di presidente,* remplir les fonctions de président; *esplica mansioni direttive,* il remplit des fonctions directoriales; *non rientra nelle mie mansioni,* cela ne rentre pas dans mes attributions.

mansuefàre, *v.t.* (*bestie feroci*) dompter; (*animali selvatici*) apprivoiser; (*una persona*) apprivoiser.

mansuetaménte, *av.* avec douceur.

mansuèto, *ag.* doux*; (*di animali*) inoffensif*: — *come un agnello,* doux comme un agneau (*o* comme un mouton); *carattere* —, caractère doux (*o* paisible).

mansuetùdine, *s.f.* mansuétude.

mantèca, *s.f.* **1.** (*impasto*) pâte **2.** (*ant.*) pommade pour les cheveux.

mantecàre, *v.t.* (*cuc.*) travailler.

mantecàto, *s.m.* (*cuc.*) « mantecato » (espèce de sorbet).

mantèlla, *s.f.* cape; (*mil.*) capote.

mantellàta, *s.f.* (*relig.*) mantellate.

mantellàto, *ag.* **1.** couvert d'un manteau **2.** (*arald.*) mantelé.

mantellétta, *s.f.* pèlerine.

mantellétto, *s.m.* (*ant.*) (*mar. mil.*) mantelet.

mantellìna, *s.f.* pèlerine.

mantèllo, *s.m.* **1.** manteau*; (*a ruota*) cape (*f.*): — *col cappuccio,* manteau à capuchon; *avvolgersi nel* —, s'envelopper dans son manteau || — *da sera,* sortie de soir || *un* — *di neve,* (*fig.*) un manteau de neige || *voltare, mutare* —, (*fig.*) retourner sa veste (*o* tourner casaque) || *né d'estate né d'inverno non andar senza il* —, (*prov.*) sois toujours prudent **2.** (*fig.*) voile: *sotto il* — *dell'onestà,* sous le voile de l'honnêteté **3.** (*di animali*) pelage; (*di cavalli*) robe (*f.*); (*di molluschi*) manteau*; (*di cani*) mantelure (*f.*) **4.** — *d'Arlecchino,* (*teat.*) manteau* d'Arlequin.

mantenére, *v.t.* **1.** maintenir*; (*conservare*) garder: — *la disciplina, l'ordine, la pace,* maintenir la discipline, l'ordre, la paix; — *la salute,* maintenir la santé; — *la stessa velocità,* maintenir (*o* garder) la même vitesse; *l'acqua mantiene freschi i fiori,* l'eau maintient les fleurs fraîches; — *le posizioni,* (*anche fig.*) maintenir ses positions; — *il potere,* garder le pouvoir; — *la calma, il silenzio,* garder son calme, le silence; — *vivo un ricordo,* garder vivant un souvenir; *il campione ha mantenuto il titolo,* le champion a gardé son titre || — *la linea,* garder la ligne || — *i rapporti con qlcu.,* maintenir (*o* garder) le contact avec qqn. || — *le distanze,* garder les distances || — *il massimo riserbo su ql.co.,* observer la plus grande réserve sur qq.ch. **2.** (*provvedere al sostentamento di*) entretenir*: — *la famiglia,* entretenir sa famille **3.** (*tenere fede a*) tenir*: — *un giuramento, la parola data,* tenir un serment, (sa) parole || — *il proposito,* maintenir sa décision **4.** (*curare la manutenzione di*) entretenir*: — *una strada,* entretenir une route || **mantenèrsi,** *v.r.* **1.** se maintenir*: *il tempo si mantiene bello,* le beau temps se maintient; — *giovane,* se maintenir toujours jeune; — *sano,* se conserver (*o* se maintenir) en bonne santé **2.** (*provvedere al proprio sostentamento*) subvenir* à ses (propres) besoins; *non avere di che* —, ne pas avoir de quoi vivre.

manteniménto, *s.m.* **1.** maintien: *il* — *dell'ordine pubblico, della pace,* le maintien de l'ordre public, de la paix **2.** (*sostentamento*) entretien: *provvedere al* — *della famiglia,* pourvoir à l'entretien de sa famille **3.** (*manutenzione*) entretien.

mantenùta, *s.f.* femme entretenue.

mantenùto, *s.m.* gigolo.

màntica, *s.f.* mantique.

màntice, *s.m.* **1.** soufflet || *soffiare, sbuffare come un* —, souffler comme un phoque **2.** (*di carrozza, di automobile*) capote (*f.*).

màntide, *s.f.* (*zool.*) mante: — *religiosa,* mante religieuse (*o* mante prie-Dieu).

mantìglia, *s.f.* mantille.

mantìglio, *s.m.* (*mar.*) balancine (*f.*).

mantìssa, *s.f.* (*mat.*) mantisse.

mànto, *s.m.* **1.** manteau* (*anche fig.*): *il* — *regale,* le manteau royal; *un* — *di neve,* un manteau (*o* une couche) de neige **2.** (*di animali*) pelage.

mantoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) mantidés.

Màntova, *no.pr.f.* (*geog.*) Mantoue.

mantovàna, *s.f.* **1.** (*arch.*) lambrequin (*m.*) **2.** (*di tenda*) cantonnière.

mantovàno, *ag.* mantouan ♦ *s.m.* (*abitante*) Mantouan.

manuàle[1], *ag.* manuel*: *un lavoro* —, un travail manuel ♦ *s.m.* (*tastiera dell'organo*) clavier manuel.

manuàle[2], *s.m.* (*libro*) manuel: *un* — *di storia,* un manuel d'histoire.

manualìsta, *s.m.* auteur de manuels.

manualìstico, *ag.* livresque.

manualità, *s.f.* caractère manuel.

manualménte, *av.* manuellement.

manùbrio, *s.m.* **1.** manette (*f.*), poignée (*f.*); (*di bicicletta, di motocicletta*) guidon: *tenere le mani sul* —, garder les mains sur le guidon **2.** (*da ginnastica*) haltère **3.** (*di fucile*) levier **4.** (*scient.*) manubrium.

Manuèle, *no.pr.m.* Manuel.

manufàtto, *ag.* fait à la main, manufacturé ♦ *s.m.* **1.** produit manufacturé **2.** (*edil.*) œuvre.

manutèngolo, *s.m.* complice.

manutenzióne, *s.f.* **1.** entretien (*m.*): *spese di* —, frais d'entretien; *fermo per* —, hors de service pour entretien **2.** (*dir.*) maintenue.

manutèrgio, *s.m.* (*eccl.*) manuterge.

Manùzio (Àldo), *no.pr.* (*st.*) Alde Manuce.

manzanìllo, *s.m.* (*bot.*) mancenillier.

mànʒo, *s.m.* (*animale*) bouvet, bouvillon; (*cuc.*) bœuf: — *stufato,* bœuf à la mode.

manʒonìʃmo, *s.m.* théorie (*f.*) linguistique de Manzoni.

maomettàno, *ag.* e *s.m.* (*relig.*) mahométan.

maomettìʃmo, *s.m.* (*relig.*) mahométisme.

Maométto, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Mahomet.

maóna, *s.f.* (*mar.*) mahonne.

maònia, *s.f.* (*bot.*) mahonia (*m.*).

maòri, *ag.* maori ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) maori **2.** (*abitante*) Maori.

màppa[1], *s.f.* carte.

màppa[2], *s.f.* (*della chiave*) panneton (*m.*).

mappamóndo, *s.m.* **1.** (*planisfero*) mappemonde (*f.*) **2.** (*globo su cui è disegnata la superficie terrestre*) globe.

marabù, *s.m.* (*zool.*) marabout.

marabùtto, *s.m.* (*santone musulmano*) marabout.

marachèlla, *s.f.* polissonnerie; (*monelleria*) gaminerie.

maragià, *s.m.* maharadjah.

maramàldo, *s.m.* lâche.

maramèo, *inter.* turlututu || *fare* — *a qlcu.,* faire un pied de nez à qqn.

marangóne, *s.m.* (*zool.*) cormoran.

marantàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) marantacées.

maràsca, *s.f.* (*bot.*) marasque.

maraschìno, *s.m.* marasquin.

maràsco, *s.m.* (*bot.*) merisier.

maràʃma, *s.m.* marasme (*anche fig.*).

maràʃmio, *s.m.* (*bot.*) marasme.

maràssò, *s.m.* (*zool.*) péliade (*f.*).

maratóna, *s.f.* (*sport*) marathon (*m.*) || *ho dovuto fare una — per arrivare in tempo*, j'ai été obligé de courir comme un dératé pour arriver à temps.

Maratóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Marathon (*m.*).

maratonèta, *s.m.* (*sport*) marathonien.

maravìglia, *s.f.* e *deriv.* *V.* **meravìglia** e *deriv.*

marc', (*comando militare*) marche !

màrca[1], *s.f.* (*st.*) marche.

màrca[2], *s.f.* **1.** marque: *prodotto di —*, produit de marque; *vini di —*, vins de marque **2.** (*casa produttrice*) marque: *correre per una determinata —*, (*sport*) courir pour telle marque **3.** (*sorta di francobollo*) timbre (*m.*); (*da bollo*) timbre(-fiscal*) (*m.*); (*su ricevute e simili*) timbre-quittance* (*m.*); (*della Croce Rossa, della campagna antitubercolare, ecc.*) timbre (*m.*) **4.** (*scontrino*) (*di carta*) ticket (*m.*); (*gettone*) jeton (*m.*); (*per ritirare bagagli*) bulletin (*m.*) **5.** (*mar.*) marque: *— di bordo libero, di massimo carico*, marque de franc-bord, de charge maximum **6.** (*segno*) marque: *— tipografica*, marque typographique.

marcaménto, *s.m.* (*sport*) marquage.

marcantònio, *s.m.* (*fam.*) *un bel pezzo di —*, une armoire à glace.

Marc'Antònio, *no.pr.m.* (*st.*) Marc Antoine.

marcàre, *v.t.* marquer (*in tutti i significati*): *— la biancheria*, marquer le linge; *— il bestiame*, marquer le bétail; *— un goal*, (*sport*) marquer un but; *— un avversario*, (*sport*) marquer un adversaire || *— visita*, (*gergo mil.*) se faire porter malade.

marcassìte, *s.f.* (*min.*) marcasite, marcassite.

marcatèmpo, *s.m.* **1.** (*operaio*) chronométreur **2.** (*strumento*) chronomètre.

marcàto, *ag.* marqué.

marcatóre, *s.m.* marqueur (*in tutti i significati*).

marcatrìce, *s.f.* (*macchina*) marqueuse.

marcatùra, *s.f.* marquage (*m.*) (*in tutti i significati*).

Marc'Aurèlio, *no.pr.m.* *V.* **Màrco**[2].

Marcèlla, *no.pr.f.* Marcelle.

marcelliàni, *s.m.pl.* (*st.relig.*) marcelliens.

Marcellìna, *no.pr.f.* Marceline.

Marcellìno, *no.pr.m.* Marcellin.

Marcèllo, *no.pr.m.* Marcel.

marcescènte, *ag.* (*letter.*) marcescent (*spec. bot.*).

marcescènza, *s.f.* (*bot.*) marcescence.

marcescìbile, *ag.* (*letter.*) marcescible.

Màrche, *no.pr.f.pl.* (*regione dell'Italia*) Marches.

marchéʃa, *s.f.* marquise.

marcheʃàle, *ag.* de marquis.

marcheʃàto, *s.m.* marquisat.

marchéʃe, *s.m.* marquis.

Marchéʃi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Marquises.

marcheʃìna, *s.f.* fille d'un marquis.

marcheʃìno, *s.m.* petit marquis.

marchétta, *s.f.* timbre (*m.*) d'assurance.

marchiàno, *ag.* énorme: *un errore —*, une faute énorme.

marchiàre, *v.t.* marquer: *— il bestiame col ferro rovente*, marquer le bétail au fer rouge; *— col marchio d'infamia*, (*fig.*) marquer d'infamie.

marchiatùra, *s.f.* **1.** (*di tessuti*) marquage (*m.*) **2.** (*di bestiame*) action de marquer.

marchigiàno, *ag.* des Marches ♦ *s.m.* habitant des Marches.

màrchio, *s.m.* marque (*f.*); (*per metalli preziosi*) poinçon: *— di fabbrica*, marque de fabrique; *— depositato*, marque déposée || *— d'infamia*, marque d'infamie.

màrcia[1], *s.f.* **1.** marche (*anche mil. sport*): *passo di —*, pas de marche; *una — di due ore*, une marche de deux heures; *a un'ora di —*, à une heure de marche; *in —!*, en marche! (*o* en route!); *mettersi in —*, se mettre en marche (*o* en route); *chiudere, aprire la —*, fermer, ouvrir la marche; *— forzata*, marche forcée; *colonna, formazione di —*, formation de marche; *fare — indietro*, rebrousser chemin; (*fig.*) faire marche arrière **2.** (*mus.*) marche: *tempo di —*, air de marche; *— nuziale, trionfale, militare*, marche nuptiale, triomphale, militaire; *— funebre*, marche funèbre **3.** (*aut.*) vitesse; (*direzione*) marche: *automobile a quattro marce*, automobile à quatre vitesses; *cambiare —*, changer de vitesse; *innestare la prima* (—), mettre la première; *marce basse*, première ou deuxième (vitesse); *senso di —*, sens de la marche; *è vietato invertire la —*, défense de faire demi-tour; *fare — indietro*, (*anche fig.*) faire marche arrière **4.** (*ind.*) (*regime di funzionamento*) marche: *indice di —*, index de marche || *— calda, fredda*, (*metal.*) allure chaude, normale; *— ossidante, riducente*, (*metal.*) traitement (*m.*) d'oxydation, de réduction.

màrcia[2], *s.f.* (*purulenza*) pus (*m.*), sanie.

marciàno, *ag.* de Saint-Marc: *Biblioteca marciana*, Bibliothèque de Saint-Marc.

marciapiède, *s.m.* **1.** trottoir || *battere il —*, (*fig.*) faire le trottoir **2.** (*banchina*) quai **3.** (*mar.*) marchepied (de vergue).

marciàre, *v.i.* marcher: *— al passo*, marcher au pas; *— in colonna*, marcher en colonne || *lo farò — io!*, je le ferai filer droit! || *il motore marcia a meraviglia*, le moteur marche à la perfection.

marciatóre, *s.m.* marcheur.

màrcio, *ag.* pourri: *frutta marcia*, fruits pourris; *legno —*, bois pourri || *un dito —*, un doigt qui suppure || *un dente —*, une dent pourrie || *una società marcia*, une société dépravée || *avere torto —*, avoir entièrement tort || *a suo — dispetto*, à son grand dépit ♦ *s.m.* pourri: *questa mela sa di —*, cette pomme sent le croupi || *c'è del —*, (*fig.*) il y a qq.ch. de pourri.

marcioniʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) marcionisme.

marcìre, *v.i.* pourrir (*anche fig.*): *le banane sono marcite*, les bananes ont pourri; *— nell'acqua, per l'umidità*, pourrir dans l'eau, à l'humidité; *il calore fa — la frutta*, la chaleur pourrit les fruits || *— nel vizio*, pourrir dans le vice.

marcìta, *s.f.* (*agr.*) marcite.

marcitóio, *s.m.* (*ind. cartaria*) pourrissoir.

marcitùra, *s.f.* (*ind. cartaria*) pourrissage (*m.*).

marciùme, *s.m.* pourriture (*f.*) (*in tutti i significati*).

màrco, *s.m.* (*moneta*) mark.

Màrco, *no.pr.m.* Marc || *Marc'Aurelio*, (*st.romana* Marc Aurèle.

Marcomànni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Marcomans.

marconigrafìa, *s.f.* *V.* **radiotelegrafìa**.

marconigràmma, *s.m.* (*rad.*) radio(télé)gramme.

marconìsta, *s.m.* radiotélégraphiste.

marconiterapìa, *s.f.* (*med.*) marconithérapie.

Mardochèo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Mardochée.

màre, *s.m.* **1.** mer (*f.*): *— calmo, piatto*, mer calme, plate; *il — è (calmo come) un olio*, il y a une mer d'huile; *— stanco*, (mer) étale; *— mosso, agitato*, mer un peu agitée, agitée; *— grosso*, mer très houleuse; *— lungo*, houle; *— burrascoso, in burrasca*, mer grosse; *— in tempesta*, mer très grosse; *c'è —*, la mer est agitée; *— equatoriale, tropicale*, mer équatoriale, tropicale; *— chiuso, interno*, mer fermée, intérieure; *— territoriale, libero*, mer territoriale, libre; *alto —*, *— aperto*, haute (*o* pleine) mer; *sulle rive del —*, *sul —*, au bord de la mer; *città di —*, ville maritime; *porto di —*, port de mer; *questa casa è un porto di —*, (*fig.*) cette maison est un moulin; *a 1000 metri sul —*, à 1000 mètres au-dessus du niveau de la mer; *passare la vita sul —*, passer sa vie sur la mer; *passare le vacanze al —*, passer ses vacances au bord de la mer; *andare al —*, aller à la mer; *fare i bagni di —*, faire des bains de mer; *mettere, calare in —*, mettre à la mer; *gettare a —*, jeter à la mer; (*fig.*) laisser tomber; *prendere il —*, prendre la mer; *viaggiare per —*, voyager par mer; *spedire via —*, expédier par mer; *tenere il —*, tenir la mer; *correre i mari*, courir les mers; *avere il dominio dei mari*, avoir l'empire des mers; *mal di —*, mal de mer; *uomo, gente di —*, homme, gens de mer; *cadere in —*, tomber à la mer; *un uomo in —!*, un homme à la

mer !; *fu sepolto in* —, son cadavre fut jeté à la mer || — *forza 0,* mer calme (*o* plate); — *forza 1,* mer ridée; — *forza 2,* mer belle; — *forza 3,* mer peu agitée; — *forza 4,* mer agitée; — *forza 5,* mer houleuse; — *forza 6,* mer très houleuse; — *forza 7,* mer grosse; — *forza 8,* mer très grosse; — *forza 9,* mer énorme || *tra cielo e* —, entre ciel et mer || *frutti di* —, fruits de mer || *un vecchio lupo di* —, un vieux loup de mer || *forze di* —, (*mil.*) armées de mer || *serpente di* —, serpent de mer; (*fig.*) canard || *cercare per* — *e per terra,* chercher par monts et par vaux || *promettere mari e monti,* promettre monts et merveilles || *portare acqua al* —, apporter de l'eau à la mer || *è una goccia nel* —, c'est une goutte d'eau dans la mer || *dal dire al fare c'è di mezzo il* —, (*prov.*) il y a loin du dire au faire **2.** (*fig.*) mare (*f.*); (*gran quantità*) tas: *un* — *di sangue,* une mare de sang; *c'era un* — *di gente,* il y avait un tas de monde; *un* — *di parole,* un flot de paroles; *ha un* — *di soldi,* (*fam.*) il est plein de fric; *essere in un* — *di guai,* être dans le pétrin.

marèa, *s.f.* marée: *alta* —, marée haute (*o* haute mer *o* pleine mer); *bassa* —, marée basse (*o* basse mer); *c'è alta* —, la mer est pleine; — *crescente, montante,* marée montante (*o* flot *o* flux); — *decrescente, discendente,* marée descendante (*o* jusant *o* reflux); *corrente di* —, courant de marée; *altezza della* —, amplitude de la marée || *una* — *di gente,* (*fig.*) une mer humaine.

mareggiàre, *v.i.impers.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *ha mareggiato tutta notte,* il y a eu de la tempête (*o* la tempête a fait rage) toute la nuit || *la folla mareggiava nella piazza,* (*fig.*) une foule houleuse remplissait la place.

mareggiàta, *s.f.* tempête de mer.

maréggio, *s.m.* tempête (*f.*) de mer.

marémma, *s.f.* maremme || **Marémma,** *no.pr.f.* (*geog.*) Maremme.

maremmàno, *ag.* maremmatique ♦ *s.m.* habitant de la Maremme.

maremòto, *s.m.* raz de marée.

marèngo, *s.m.* (*moneta*) napoléon.

mareògrafo, *s.m.* marégraphe.

mareòmetro, *s.m.* (*mar.*) maréomètre.

marescàlco, *s.m.* *V.* **maniscàlco**.

marescià11a, *s.f.* maréchale.

marescia11àto, *s.m.* (*rar.*) maréchalat.

maresciàllo, *s.m.* (*mil.*) **1.** maréchal* || — *di campo,* maréchal de camp || *Maresciallo di Francia,* Maréchal de France **2.** (*sottufficiale*) adjudant: — *maggiore,* adjudant chef.

marétta, *s.f.* **1.** (*mar.*) moutonnement (*m.*): *c'è un po' di* — *oggi,* aujourd'hui la mer moutonne un peu **2.** (*fig.*) (*situazione instabile*) situation instable.

marezzàre, *v.t.* moirer; (*carta*) jasper.

marezzàto, *ag.* (*di marmo, di legno*) madré, veiné; (*di stoffa*) moiré; (*di carta*) jaspé.

marezzatùra, *s.f.* (*di stoffa*) moirage (*m.*); (*di carta*) jaspure.

marézzo, *s.m.* (*di marmo, di legno*) madrure (*f.*); (*di stoffa*) moiré; (*di carta*) jaspure (*f.*).

Marfìsa, *no.pr.f.* Marphise.

margarìna, *s.f.* margarine.

margherìta, *s.f.* **1.** marguerite **2.** (*ant.*) (*perla*) perle **3.** *nodo* —, (*mar.*) jambe de chien **4.** *torta* —, (*cuc.*) sorte de pain de Gênes.

Margherìta, *no.pr.f.* Marguerite.

margheritìna, *s.f.* pâquerette.

marginàle, *ag.* marginal* (*anche fig.*) || *utilità* —, (*econ.*) utilité marginale.

marginalìsmo, *s.m.* (*econ.*) marginalisme.

marginalìstico, *ag.* marginaliste.

marginàre, *v.t.* (*tip.*) marger*.

marginàto, *ag.* marginé.

marginatóre, *s.m.* (*tip.*) margeur.

marginatùra, *s.f.* **1.** action de marger **2.** (*margine*) marge **3.** (*tip.*) garniture.

màrgine, *s.m.* **1.** marge (*f.*); (*ciglio di fosso, strada, ecc.*) bord: *i margini di un libro,* les marges d'un livre; *il* — *di un fosso,* le bord d'un fossé || *il* — *di un bosco,* la lisière d'un bois || *i margini di una ferita,* les lèvres d'une plaie || *vivere ai margini della società,* (*fig.*) vivre en marge de la société || — *di garanzia,* (*Borsa*) marge de garantie; — *di utile,* (*econ.*) marge bénéficiaire; *un lavoro che lascia un largo* — *di guadagno,* un travail qui donne une bonne marge de bénéfice **2.** (*tip.*) garniture (*f.*).

margòtta, *s.f.* (*agr.*) **1.** marcottage (*m.*) **2.** (*ramo*) marcotte.

margottàre, *v.t.* (*agr.*) marcotter.

margraviàto, *s.m.* (*st.*) margraviat.

margràvio, *s.m.* (*st.*) margrave.

Marìa, *no.pr.f.* Marie.

Marìa Maddaléna, *no.pr.f.* Marie-Madeleine.

Mariànna, *no.pr.f.* Marianne.

mariàno, *ag.* (*eccl.*) marial* || *mese* —, mois de Marie.

Marièlla, *no.pr.f.* Marielle.

Marignàno, *no.pr.f.* (*geog. st.*) Marignan (*m.*).

marijuàna, *s.f.* marijuana.

marìna, *s.f.* **1.** marine: — *militare,* marine de guerre; — *mercantile,* marine marchande; — *da diporto,* marine de plaisance || *Ministero della Marina,* Ministère de la Marine **2.** (*geog.*) (*litorale*) bord (*m.*) de la mer; (*spiaggia*) plage; (*mare*) mer **3.** (*pitt.*) marine.

Marìna, *no.pr.f.* Marine.

marinàio, *s.m.* (*chi sulla nave è addetto alle manovre*) matelot; (*membro della marina militare; uomo di mare*) marin: *pare che l'America sia stata per la prima volta toccata da marinai vichinghi,* il semble que l'Amérique a été touchée pour la première fois par des marins vikings || — *d'acqua dolce,* marin d'eau douce || *promessa, giuramento da* —, serment d'ivrogne (*o* promesses de marin).

marinàra, *s.f.* (*cappello*) canotier (*m.*).

marinàre, *v.t.* **1.** (*cuc.*) mariner **2.** — *la scuola,* faire l'école buissonnière, sécher les cours.

marinarésco, *ag.* de marin.

marinàro, *ag.* de marins; (*marittimo*) maritime: *un popolo* —, un peuple de marins || *Repubbliche marinare italiane,* Républiques maritimes italiennes || *pesce alla marinara,* poisson à la marinière || *vestito, collo alla marinara,* costume, col marin; *berretto alla marinara,* béret de marin || *nuotare alla marinara,* nager à la marinière ♦ *s.m.* *V.* **marinàio.**

marinàto, *ag.* mariné || *anguille marinate,* (*cuc.*) anguilles marinées.

marinatùra, *s.f.* (*cuc.*) marinage (*m.*).

marinerìa, *s.f.* marine.

marinìsmo, *s.m.* (*st.lett.*) marinisme.

marinìsta, *s.m.* (*st.lett.*) mariniste.

marìno[1], *ag.* marin: *fauna, flora marina,* faune, flore marine; *aria marina,* air marin; *vento* —, *brezza marina,* vent marin, brise marine; *correnti marine,* courants marins; *sale* —, sel marin; *acqua marina,* eau de mer; *clima* —, climat marin; *le carte marine,* les cartes marines || *tromba marina,* trombe d'eau || (*color*) *blu* —, (couleur) bleu marine || *cavalluccio* —, (*zool. pop.*) cheval marin || *avere il piede* —, (*fig.*) avoir le pied marin.

Marìno[2], *no.pr.m.* Marin: *San* —, Saint-Marin || *Repubblica di San* —, (*geog.*) République de Saint -Marin.

Marìno[3], **(il),** *no.pr.m.* (*st.lett.*) le cavalier Marin.

Màrio, *no.pr.m.* Marius.

mariolatrìa, *s.f.* (*relig.*) mariolâtrie.

mariolerìa, *s.f.* **1.** (*l'essere mariolo*) fourberie **2.** (*azione da mariolo*) filouterie.

mariolésco, *ag.* de filou.

mariòlo, *s.m.* **1.** filou, malandrin **2.** (*scherz.*) (*di bambino*) coquin.

mariologìa, *s.f.* (*teol.*) mariologie.

marionétta, *s.f.* marionnette (*anche fig.*): *teatro delle marionette,* théâtre de marionnettes (*o* guignol).

marionettìsta, *s.m.* marionnettiste.

marionettìstico, *ag.* de marionnettes.
Marìſa, *no.pr.f.* Maryse.
marìsta, *s.m.* (*eccl.*) mariste.
maritàbile, *ag.* mariable.
maritàle, *ag.* **1.** marital*: *l'autorità* —, l'autorité maritale **2.** (*letter.*) (*coniugale*) conjugal*.
maritalménte, *av.* maritalement.
maritàre, *v.t.* **1.** marier: *ha maritato la figlia a, con un bravo giovane*, il a marié sa fille à un brave garçon; — *male, bene*, mal marier, bien marier **2.** (*unire*) marier: — *la vite all'olmo*, marier la vigne à l'ormeau ‖ **maritàrsi**, *v.r.* e *r.reciproco* se marier.
maritàta, *ag.* e *s.f.* mariée.
maritàto, *ag.* marié.
marìto, *s.m.* mari: *cercare, prendere* —, chercher, prendre (un) mari; *dare — a una ragazza*, donner un mari à une fille; *avere* —, être mariée; *vive divisa dal* —, elle vit séparée de son mari; *ragazza* (*in età*) *da* —, fille en âge de se marier (*o* fille à marier) ‖ *tra moglie e — non mettere il dito*, (*prov.*) entre l'arbre et l'écorce il ne faut pas mettre le doigt.
maritòzzo, *s.m.* (*cuc.*) petit gâteau au raisin.
marìttimo, *ag.* maritime: *città marittima*, ville maritime; *porto* —, port maritime; *stazione marittima*, gare maritime; *commercio* —, commerce maritime; *clima* —, climat maritime; *pino* —, pin maritime; *guerra marittima*, guerre sur mer ‖ *per via marittima*, par mer ‖ *Alpi Marittime*, Alpes Maritimes ♦ *s.m.* inscrit maritime: *i marittimi*, les gens de mer.
mariuòlo, *s.m.* *letter.* per **mariòlo**.
marmàglia, *s.f.* racaille, populace; (*di ragazzi*) marmaille.
marmagliùme, *s.m.* per **marmàglia**.
marmellàta, *s.f.* confiture; (*di frutta spappolata*) marmelade ‖ — *di castagne*, purée de marrons.
marmétta, *s.f.* (*edil.*) carreau (*m.*) de marbre.
marmìfero, *ag.* **1.** de marbre; (*che contiene marmo*) riche en marbre: *cava marmifera*, carrière de marbre **2.** (*che si riferisce all'estrazione del marmo*) marbrier*: *industria marmifera*, industrie marbrière.
marmìno, *s.m.* cale (*f.*) de marbre.
marmìsta, *s.m.* **1.** (*artigiano*) sculpteur (sur marbre) **2.** (*operaio*) marbrier.
marmìtta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) marmite **2.** — (*di scarico*), (*aut.*) pot (*m.*) d'échappement **3.** (*geol.*) marmite.
marmittóne, *s.m.* (*scherz.*) bleu*.
màrmo, *s.m.* **1.** marbre: — *grezzo, levigato*, marbre brut, poli; *una statua di* —, une statue de (*o* en) marbre; *cava di* —, carrière de marbre ‖ *duro, freddo come il* —, dur, froid comme le (*o* un) marbre ‖ *essere, restare di* —, être, rester de marbre **2.** (*oggetto artistico in marmo*) marbre.
marmòcchio, *s.m.* (*scherz.*) marmot, mioche.
marmoràrio, *s.m.* **1.** (*operaio*) marbrier **2.** (*scultore*) sculpteur.
marmòreo, *ag.* **1.** de marbre: *una colonna marmorea*, une colonne de marbre **2.** (*simile al marmo*) marmoréen*: *bianco* —, blancheur marmoréenne.
marmoriʒʒàre, *v.t.* marbrer.
marmoriʒʒàto, *ag.* marbré.
marmoriʒʒazióne, *s.f.* marbrure.
marmòtta[1], *s.f.* **1.** (*zool.*) marmotte ‖ *dormire come una* —, dormir comme une marmotte **2.** (*ferr.*) signal* (*m.*) à terre, signal* nain.
marmòtta[2], *s.f.* (*bot.*) marmottier (*m.*).
màrna[1], *s.f.* (*geol.*) marne.
Màrna[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Marne.
marnàre, *v.t.* (*agr.*) marner.
marnatùra, *s.f.* (*agr.*) marnage (*m.*).
marnièra, *s.f.* marnière.
marnóso, *ag.* marneux*.
marocchinàre, *v.t.* (*tec.*) maroquiner.
marocchinatùra, *s.f.* maroquinage (*m.*).
marocchìno, *ag.* marocain ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Marocain **2.** (*cuoio*) maroquin.
Maròcco, *no.pr.m.* (*geog.*) Maroc.
Maróne, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Maroun, Maron.
maronìta, *ag.* e *s.m.* (*relig.*) maronite.
maróso, *s.m.* lame (*f.*).
màrra, *s.f.* **1.** (*agr.*) houe **2.** (*per calcina*) gâche **3.** (*mar.*) (*dell'ancora*) bec (*m.*).
marràncio, *s.m.* feuille (*f.*).
marràno, *s.m.* **1.** (*traditore*) félon **2.** (*zotico*) rustre (*st.*) marrane.
marreggiàre, *v.t.* (*agr.*) houer.
marróne[1], *ag.* marron*: *scarpe* —, des souliers marron; *una gonna — scuro*, une jupe marron foncé ♦ *s.m.* **1.** (*frutto*) marron: *marroni canditi*, marrons glacés **2.** (*albero*) marronnier.
marróne[2], *s.m.* (*pop.*) (*errore grossolano*) bévue (*f.*).
marrùbio, *s.m.* (*bot.*) marrube.
marrùca, *s.f.* (*bot.*) paliure; (*bianca*) aubépine.
marsàla, *s.m.* « marsala » (vin sec et parfumé de la Sicile).
marsc, *V.* **marc'**.
Màrsi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Marses.
Màrsia, *no.pr.m.* (*mit.*) Marsyas.
Marsìglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Marseille (*m.*) ‖ *la vecchia* —, (*il porto*) le vieux Marseille.
marsigliése, *ag.* marseillais ♦ *s.m.* (*abitante*) Marseillais.
Marsigliése, la, *s.f.* (*inno nazionale francese*) la Marseillaise.
Marsìlio Ficìno, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Marsile Ficin.
marsìna, *s.f.* frac (*m.*).
marsovìno, *s.m.* (*zool.*) marsouin.
marsupiàle, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) marsupial*.
marsùpio, *s.m.* marsupium.
Màrta, *no.pr.f.* Marthe.
martagóne, *s.m.* (*bot.*) martagon.
Màrte, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Mars ‖ *campo di* —, (*mil.*) champ de Mars.
martedì, *s.m.* mardi: *di* —, *il* —, le mardi; *ogni, tutti i — sera, mattina*, tous les mardis soir, matin; *è arrivato* —, il est arrivé mardi; *è arrivato di* —, il est arrivé un mardi ‖ — *grasso*, Mardi gras.
martellaménto, *s.m.* martèlement.
martellànte, *ag.* *fuoco* —, (*artiglieria*) feu roulant.
martellàre, *v.t.* marteler* (*anche fig.*) ‖ — *a freddo*, écrouir ‖ — *le postazioni nemiche*, (*mil.*) marteler (*o* pilonner) les lignes ennemies ‖ — *qlcu. di domande*, (*fig.*) harceler qqn. de questions ♦ *v.i.* **1.** (*pulsare*) battre*: *sentirsi — le tempie*, sentir ses tempes battre violemment **2.** (*fig.*) (*insistere*) insister.
martellàta, *s.f.* coup (*m.*) de marteau; (*fig.*) coup (*m.*) de massue.
martellàto, *ag.* martelé: *rame* —, cuivre martelé ‖ *vetro* —, verre martelé ‖ *note martellate*, (*mus.*) notes martelées.
martellatóre, *s.m.* marteleur.
martellatùra, *s.f.* **1.** martèlement (*m.*) **2.** (*marcatura delle piante da abbattere*) martelage (*m.*).
martellétto, *s.m.* **1.** martelet; (*del pianoforte*) marteau* **2.** (*med.*) (*martello percussore*) marteau* à percussion.
martelliàno, *ag.* e *s.m.* (*verso*) —, martellien.
martellìna, *s.f.* marteline; marteau* (*m.*) à crêper.
martellinàre, *v.t.* (*tec.*) bretteler*.
martellinatùra, *s.f.* (*tec.*) brettelage (*m.*), brettelure.
martellìo, *s.m.* martèlement continuel.
martellìsta, *s.m.* **1.** (*operaio*) marteleur **2.** (*atleta*) lanceur de marteau.
martèllo, *s.m.* **1.** marteau*: — *largo, piatto*, marteau à briser, à parer; — *a scalpello*, marteau à dégrossir; — *da bugnatura*, marteau de tailleur de pierre; — *da muratore*, marteau de maçon; — *da selciatore*, marteau de paveur; — *del maniscalco*, brochoir; — *da ghiaccio*, (*alpinismo*) marteau-piolet ‖ — *pneumatico*, marteau pneumatique ‖ — *perforatore*, (*tec. mineraria*) marteau perforateur; — *picconatore*, (*tec. mineraria*) marteau piqueur ‖ — *percussore*, (*med.*) marteau à percussion ‖ — *dell'uscio*, marteau de la porte ‖ —

della campana, marteau d'horloge || *suonare le campane a —,* sonner le tocsin || *essere tra l'incudine e il —,* (*fig.*) être (*o* se trouver) entre l'enclume et le marteau **2.** (*sport*) marteau* **3.** (*anat.*) marteau* **4.** *pesce —,* (*zool.*) (requin) marteau*.

martensìte, *s.f.* (*metal.*) martensite.

Martìna, *no.pr.f.* Martine.

martinèllo, martinétto, *s.m.* (*tec.*) vérin, martinet; (*cricco*) cric: — *a vite,* vérin à vis; — *idraulico,* vérin hydraulique.

martingàla, *s.f.* martingale (*in tutti i significati*).

Martìnica, la, *no.pr.f.* (*geog.*) la Martinique || *della —,* martiniquais || *abitante della —,* Martiniquais.

martinìcca, *s.f.* frein (*m.*) à sabot.

Martìno, *no.pr.m.* Martin || *l'estate di San —,* l'été de la Saint-Martin || *per un punto Martin perse la cappa,* (*prov.*) faute d'un point, Martin perdit son âne.

martìn pescatóre, *s.m.* (*zool.*) martin-pêcheur*.

màrtire, *s.m.* martyr (*anche fig.*) || *non fare il —!,* (*scherz.*) ne joue pas les martyrs ♦ *s.f.* martyre.

martìrio, *s.m.* martyre (*anche fig.*): *la palma, la corona del —,* la palme, la couronne du martyre; *subire, sopportare il —,* souffrir, endurer le martyre.

martirizzàre, *v.t.* livrer au martyre; (*fig.*) martyriser: *essere martirizzato,* subir le martyre.

martirològio, *s.m.* martyrologe.

màrtora, *s.f.* (*zool.*) marte, martre.

martoriaménto, *s.m.* (*rar.*) tourment (*anche fig.*).

martoriàre, *v.t.* tourmenter torturer (*anche fig.*) || **martoriàrsi,** *v.r.* se tourmenter, se torturer.

marxìsmo, *s.m.* (*pol.*) marxisme.

marxìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* marxiste.

marxìstico, *ag.* marxiste.

màrza, *s.f.* (*agr.*) greffe.

marzaiòla, *s.f.* (*zool.*) sarcelle d'été.

marzaiòlo, *ag.* de mars.

marzapàne, *s.m.* (*cuc.*) massepain.

marziàle, *ag.* **1.** martial* (*anche fig.*): *aspetto —,* air martial (*o* guerrier); *passo —,* allure martiale || *corte —,* cour martiale || *legge —,* loi martiale **2.** (*farm. chim.*) martial*.

Marziàle, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Martial.

marziàno, *ag.* (*astr.*) martien* ♦ *s.m.* martien.

màrzio, *ag.* de Mars || *Campo Marzio,* champ de Mars.

màrzo, *s.m.* mars: *il primo* (*di*) —, le premier mars; *nel mese di —,* au mois de mars.

marzolìno, *ag.* de mars.

marzòlo, marzuòlo, *ag.* de mars.

mas, *s.m.* (*mar.mil.*) vedette (*f.*) lance-torpilles.

mascalcìa, *s.f.* (*rar.*) maréchalerie.

mascalzonàta, *s.f.* saloperie.

mascalzóne, *s.m.* salaud, voyou.

Mascarillo, *no.pr.m.* (*lett.*) Mascarille.

mascarpóne, *s.m.* « mascarpone » (fromage italien crémeux).

mascèlla, *s.f.* mâchoire || *lavorare di —, far andare le mascelle,* (*fam. scherz.*) travailler des mâchoires (*o* occuper ses mâchoires).

mascellàre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) maxillaire.

màschera, *s.f.* **1.** masque (*m.*): — *tragica, comica,* (*teat.*) masque tragique, comique; *mezza —,* demi-masque (*o* loup) || *l'uomo dalla — di ferro,* (*st.*) l'homme au masque de fer || *togliersi la —,* (*fig.*) ôter son masque; *gettar via la —,* (*fig.*) jeter le masque; *strappare la — a qlcu.,* (*fig.*) arracher son masque à qqn. || — *di bellezza,* (*cosmesi*) masque de beauté **2.** (*travestimento*) déguisement (*m.*): *ballo in —,* bal costumé (*o* masqué); *mettersi in —,* se déguiser (*o* se travestir) **3.** (*persona con la maschera o travestita*) masque (*m.*): *un gruppo di maschere,* une troupe de masques || *le maschere della Commedia dell'Arte,* (*teat.*) les personnages de la « Commedia dell'Arte » **4.** (*fig.*) (*fisionomia*) masque (*m.*): *ha la — dell'attore tragico,* il a un masque d'acteur tragique || — *gravidica,* (*med.*) masque de grossesse **5.** (*calco del volto di un defunto*) masque (*m.*) mortuaire **6.** (*apparato protettivo*) masque (*m.*): — *per saldatori,* masque d'ouvrier soudeur; — *da anestesia,* masque anesthésique; — *chirurgica,* masque antiseptique; — *antigas,* masque à gaz (*o* antigaz); — *da scherma,* masque d'escrime; — *subacquea,* masque pour la pêche sous-marine **7.** (*inserviente nei locali di spettacolo*) ouvreur (*m.*); (*donna*) ouvreuse **8.** (*arch.*) masque (*m.*), mascaron (*m.*) **9.** (*mec.*) gabarit (*m.*) **10.** (*aut.*) (*di radiatore*) couvre-radiateur* (*m.*) **11.** (*foto.*) cache (*m.*).

mascheraménto, *s.m.* **1.** déguisement (*anche fig.*) **2.** (*mil.*) camouflage **3.** (*foto.*) maquillage, masquage.

mascheràre, *v.t.* **1.** masquer (*anche fig.*); (*travestire*) déguiser: — *la verità,* (*fig.*) masquer la vérité; — *un bambino da Arlecchino,* déguiser un enfant en Arlequin; — *i propri sentimenti,* (*fig.*) masquer (*o* déguiser) ses sentiments **2.** (*mil.*) camoufler || **mascheràrsi,** *v.r.* **1.** se masquer; (*travestirsi da*) se déguiser en **2.** (*mil.*) se camoufler.

mascheràta, *s.f.* **1.** mascarade (*anche fig.*) **2.** (*mus.*) mascarade.

mascheràto, *ag.* **1.** masqué || *corso —,* défilé de masques || *carro —,* char de Carnaval **2.** (*travestito*) déguisé; (*fig.*) camouflé: *è una dittatura mascherata,* (*fig.*) c'est une dictature camouflée **3.** (*mil.*) camouflé.

mascheratùra, *s.f.* déguisement (*m.*).

mascherétto, *s.m.* (*geog.*) mascaret.

mascherìna, *s.f.* **1.** (*mezza maschera*) loup (*m.*), demi-masque* (*m.*) **2.** (*bambino mascherato*) enfant masqué; (*donna mascherata*) femme masquée || *ti conosco —!,* (*fig.*) je te connais beau masque! **3.** (*di calzatura*) bout (*m.*) **4.** (*per cancellare*) plaquette pour les corrections **5.** (*foto.*) cache (*m.*) **6.** (*aut.*) (*di radiatore*) couvre-radiateur* (*m.*).

mascheróne, *s.m.* (*arch.*) mascaron; (*doccione*) gargouille (*f.*).

maschiàccio, *s.m.* **1.** mauvais garçon **2.** (*di ragazza dai modi maschili*) garçon manqué.

maschiaménte, *av.* (*rar.*) mâlement.

maschiàre, *v.t.* (*mec.*) tarauder.

maschiatùra, *s.f.* (*mec.*) taraudage (*m.*).

maschiétta, *s.f.* garçonne || *capelli alla —,* cheveux à la garçonne.

maschiettàre, *v.t.* (*tec.*) mettre* des gonds à une porte, etc.

maschiettatùra, *s.f.* (*tec.*) action de mettre des gonds sur une porte, etc.

maschiétto, *s.m.* **1.** jeune garçon **2.** (*tec.*) (*cardine*) gond.

maschiézza, *s.f.* (*rar.*) masculinité.

maschìle, *ag.* **1.** masculin: *sesso —,* sexe masculin; *voce —,* voix masculine || *in linea —,* en ligne paternelle || *scuola —,* école de garçons; *sezione —,* (*di una scuola*) section garçons **2.** (*sport*) messieurs; (*di gara, di torneo*) masculin: *400 metri maschili,* 400 mètres messieurs; *doppio —,* (*tennis*) double messieurs; *gara —,* compétition masculine; *torneo —,* tournoi masculin (*o* messieurs) **3.** (*biol.*) mâle: *organi maschili,* organes mâles **4.** (*gramm.*) masculin: *genere —,* genre masculin; *questa parola è —,* ce mot est du masculin ♦ *s.m.* (*gramm.*) (*genere maschile*) masculin.

màschio[1], *ag.* mâle: *un viso —,* un visage mâle; *figlio —,* enfant mâle; *giraffa —,* girafe mâle || *chiave —,* clef mâle || *vite —,* vis mâle ♦ *s.m.* **1.** mâle **2.** (*figlio maschio*) garçon: *hanno due maschi e una femmina,* ils ont deux garçons et une fille **3.** (*tec.*) partie (*f.*) mâle; (*per filettare*) taraud; (*di presa elettrica*) broche (*f.*) || *il — della vite,* la vis mâle.

màschio[2], *s.m.* (*torre di fortezza*) donjon.

maschióna, *s.f.* (*pop.*) beau brin de fille.

maschióne, *s.m.* (*pop.*) beau* mâle.

maschiòtta, *s.f.* *V.* **maschióna.**

maschiòtto, *s.m.* (*fam.*) garçonnet.

mascolinità, *s.f.* masculinité.

mascolinizzàre, *v.t.* masculiniser || **mascolinizzàrsi,** *v.r.* se masculiniser.

mascolìno, *ag.* masculin.

mascóne, *s.m.* (*mar.*) épaule (*f.*).

maʃnàda, *s.f.* (*spreg.*) bande, gang (*m.*).
maʃnadière, maʃnadièro, *s.m.* bandit.
maʃochìʃmo, *s.m.* masochisme.
maʃochìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* masochiste.
maʃochìstico, *ag.* masochiste.
maʃonìte®, *s.f.* masonite.
maʃòra, *s.f.* (*lett. ebraica*) massore, massorah.
maʃorèta, *s.m.* massorète.
maʃorètico, *ag.* massorétique.
màssa, *s.f.* **1.** masse: *una — d'argilla,* une masse d'argile; *una — di neve,* une masse de neige; *una — d'aria calda,* une masse d'air chaud || *— d'ombra, di luce,* (*pitt.*) masse d'ombre, de lumière **2.** (*moltitudine*) masse: *istruire le masse,* instruire les masses || *— orchestrale,* masse orchestrale || *scena di —,* scène de masse || *cultura di —,* culture de masse || *partiti di —,* partis de masse || *una — di capelli,* une masse de cheveux || *in —,* en masse; (*fig.*) en bloc: *produzione in, di —,* production en masse **3.** (*fis.*) masse: *— di riposo,* masse au repos; *— specifica, critica,* masse spécifique, critique; *far —,* (*elettr.*) faire masse; *mettere a —,* (*elettr.*) mettre à la masse; *collegamento a —,* (*elettr.*) prise de terre **4.** (*arch.*) masses (*pl.*) **5.** (*dir.*) masse: *— passiva, attiva,* masse passive, active; *— dei creditori,* masse des créanciers; *— fallimentare,* masse des biens d'un failli **6.** (*mil.*) masse: *— rancio, vestiario,* masse d'ordinaire, d'habillement.
massacrànte, *ag.* éreintant, crevant (*anche fig.*).
massacràre, *v.t.* massacrer; (*fig.*) éreinter, crever*.
massacratóre, *s.m.* (*rar.*) massacreur (*anche fig.*).
massàcro, *s.m.* massacre (*in tutti i significati*).
massaggiàre, *v.t.* masser.
massaggiatóre, *s.m.* masseur || **massaggiatrìce,** *s.f.* masseuse.
massàggio, *s.m.* massage.
massàia, *s.f.* ménagère.
massàio, massàro, *s.m.* fermier.
Massàua, *no.pr.f.* (*geog.*) Massaouah.
massellàre, *v.t.* (*metal.*) réduire* en blocs.
massellatùra, *s.f.* (*metal.*) réduction en blocs.
massèllo, *s.m.* **1.** (*metal. edil.*) bloc || *oro di —,* or massif **2.** (*artiglieria*) masselotte (*f.*).
Massènzio, *no.pr.m.* (*st.*) Maxence.
masserìa, *s.f.* ferme.
masserìzia, *s.f.* (*spec.pl.*) mobilier (*m.*).
massetère, *s.m.* (*anat.*) masséter.
masseterìno, *ag.* (*anat.*) masséter.
masséto, *s.m.* **1.** (*luogo pieno di massi*) lieu* pierreux, lieu* plein de rocs **2.** (*sodaglia*) friche (*f.*).
massicciàre, *v.t.* caillouter; (*ferr.*) mettre* du ballast (sur).
massicciàta, *s.f.* cailloutis (*m.*); (*ferr.*) ballast (*m.*).
massìccio, *ag.* **1.** massif*: *oro —,* or massif; *un mobile in noce —,* un meuble en noyer massif || *un edificio —,* un bâtiment massif || *bombardamento —,* bombardement massif **2.** (*madornale*) grossier*, énorme: *un errore —,* une erreur grossière (*o* énorme) ♦ *s.m.* (*geog.*) massif.
màssico, *ag.* (*fis.*) massique.
màssima, *s.f.* **1.** maxime: *una — popolare,* une maxime populaire **2.** (*norma*) règle: *è buona — non fidarsi degli sconosciuti,* il est de bonne règle de ne pas se fier aux inconnus || *avere per, come —,* avoir pour règle || *in linea di —,* en principe || *accordo di —,* accord de principe.
massimàle, *ag.* maximal* ♦ *s.m.* plafond; (*assicurazioni*) plein.
massimalìʃmo, *s.m.* (*pol.*) maximalisme.
massimalìsta, *s.m.* (*pol.*) maximaliste.
massimaménte, *av.* surtout.
massimàrio, *s.m.* recueil de maximes.
màssime, *av.* (*letter.*) surtout.
Massimiliàno, *no.pr.m.* Maximilien.
Massimìno Tràce, *no.pr.m.* (*st.*) Maximin.
massimiʒʒazióne, *s.f.* (*econ.*) maximisation.
màssimo, *ag.superl.* **1.** (*il più grande*) **le plus grand;** (*il più elevato*) **maximal, maximum*:** *il — dei nostri poeti,* le plus grand de nos poètes; *ascolta con la massima attenzione,* écoute avec la plus grande attention (*o* avec l'attention la plus grande); *lavorare col — zelo,* travailler avec le plus grand zèle; *avere il — rispetto per qlcu.,* avoir le plus grand respect pour qqn.; *vi regnava la massima confusione,* il y régnait le plus grand désordre; *il prezzo —,* le prix maximum; *i prezzi massimi,* les prix maximaux (*o* maximums); *temperatura massima,* température maximale (*o* maxima); *velocità massima,* vitesse maximale (*o* maxima); *portata —,* charge maximale (*o* maxima); *temperature minime e massime,* températures minimales et maximales (*o* minima et maxima); *livello —,* niveau maximal (*o* maximum) || *il — comun divisore,* (*mat.*) le plus grand commun diviseur || *le linee di massima pendenza,* (*geog.*) les lignes de plus grande pente || *peso —,* (*sport*) poids lourd || *tempo —,* (*sport*) délais (*pl.*): *fuori tempo —,* hors des délais || *Pontefice Massimo,* Grand Pontife **2.** (*grandissimo*) **très grand:** *una quantità massima,* une très grande quantité; *questo lavoro ha richiesto uno sforzo —,* ce travail a demandé un très grand effort ♦ *s.m.* **1. maximum*:** *fu condannato al — (della pena),* il fut condanné au maximum de la peine; *il — della velocità,* le maximum de vitesse; *è il — della pensione per un professore,* c'est le maximum de retraite que puisse avoir un professeur || *laureato col — dei voti,* il a eu sa licence avec mention très bien || *è il — che io possa fare,* c'est tout ce que je peux faire || *era al — della sopportazione,* il était à la limite de ses forces **2.** (*mat.*) (*di funzione*) **maximum** || **al màssimo,** *l.av.* tout au plus: *avrà trent'anni al —,* il peut avoir trente ans tout au plus.
Màssimo, *no.pr.m.* Maxime.
massìvo, *ag.* massif*.
màsso, *s.m.* roc, rocher || *massi erratici,* (*geol.*) blocs erratiques || *caduta massi,* (*nella segnaletica stradale*) chute de pierres.
massóne, *s.m.* franc-maçon*.
massonerìa, *s.f.* franc-maçonnerie*.
massònico, *ag.* maçonnique.
massòra, *s.f.* e *deriv.* *V.* **maʃòra** e *deriv.*
massoterapìa, *s.f.* (*med.*) massothérapie.
màstaba, *s.f.* (*archeol.*) mastaba (*m.*).
mastalgìa, *s.f.* (*med.*) mastodynie.
mastèllo, *s.m.* baquet.
màstica, *s.f.* *V.* **màstice.**
masticàbile, *ag.* qu'on peut mâcher.
masticaménto, *s.m.* mâchement.
masticàre, *v.t.* **1.** mâcher; (*usato in senso assoluto*) mastiquer: *— pane,* mâcher du pain; *— bene facilita la digestione,* bien mastiquer favorise la digestion || *l'ha masticata male,* (*fig.*) il ne l'a pas digéré || *— amaro, — veleno,* (*fig.*) ruminer sa colère **2.** (*fam.*) (*pronunciare indistintamente; borbottare*) bredouiller; mâchonner: *— scuse,* bredouiller des excuses; *— le parole,* mâchonner, écorcher les mots; bafouiller || *— una lingua,* baragouiner une langue.
masticatìccio, *s.m.* (*tabacco da masticare*) chique (*f.*).
masticatòrio, *ag.* (*anat.*) masticateur: *apparato —,* appareil masticateur ♦ *s.m.* masticatoire.
masticazióne, *s.f.* mastication.
màstice, *s.m.* mastic: *— da vetraio,* mastic de vitrier; *— da innesto,* (*bot.*) mastic à greffer; *applicare il —,* mastiquer.
mastìno, *s.m.* (*cane*) mâtin: *— inglese,* mastiff.
màstio, *s.m.* donjon.
mastìte, *s.f.* (*med.*) mastite, mammite.
mastodinìa, *s.f.* (*med.*) mastodynie.
mastodónte, *s.m.* mastodonte (*anche fig.*).
mastodòntico, *ag.* gigantesque; colossal*.
mastòide, *s.f.* (*anat.*) apophyse mastoïde.
mastoidèo, *ag.* (*anat.*) mastoïdien*.
mastoidìte, *s.f.* (*med.*) mastoïdite.
màstra, *s.f.* (*mar.*) étambrai (*m.*) (de mât).
mastricàre, *v.t.* (*ant.*) mastiquer.

mastricatóre, *s.m.* (*ant.*) mastiqueur.
mastricatùra, *s.f.* (*ant.*) action de mastiquer.
màstrice, *s.m.* *V.* **màstice.**
màstro, *s.m.* **1.** maître: — *falegname,* maître-charpentier **2.** (*comm.*) grand livre ♦ *ag.* *libro* —, (*comm.*) grand livre.
masturbàrsi, *v.r.* se masturber.
masturbazióne, *s.f.* masturbation.
maʃùrio, *s.m.* (*chim.*) masurium.
matafióne, *s.m.* (*mar.*) raban.
matàssa, *s.f.* écheveau* (*m.*): *una — di lana,* un écheveau de laine; *una — ingarbugliata,* un écheveau embrouillé (*o* emmêlé); (*fig.*) une affaire embrouillée; *il bandolo della* —, le bout de l'écheveau; (*fig.*) le mot de l'énigme; *dipanare la* —, dévider l'écheveau; (*fig.*) débrouiller l'affaire.
màte, *s.m.* (*bot.*) maté.
matemàtica, *s.f.* mathématiques (*pl.*): — *pura, applicata,* mathématiques pures, appliquées; *studiare* —, étudier les mathématiques.
matematicaménte, *av.* mathématiquement.
matemàtico, *ag.* mathématique (*anche fig.*): *una precisione matematica,* une précision mathématique ♦ *s.m.* mathématicien.
materàssa, *s.f.* *V.* **materàsso.**
materassàia, *s.f.* matelassière.
materassàio, *s.m.* matelassier.
materàsso, *s.m.* matelas.
matèria, *s.f.* **1.** matière: — *organica, inorganica,* matière organique, inorganique; — *plastica,* matière plastique || *materie prime,* matières premières || — *grigia,* (*anat.*) matière grise (*anche fig.*) **2.** (*argomento*) sujet (*m.*), matière: *la — da trattare è vasta,* la matière à traiter est vaste; *entrare in* —, entrer en matière || *in — di,* en matière de || *non posso dare il mio parere in* —, je ne peux pas donner mon avis en la matière **3.** (*disciplina scolastica*) matière: *il latino è una — difficile,* le latin est une matière difficile **4.** (*occasione, motivo*) matière: *c'è — per un processo,* il y a matière à procès; *offrire, dare — a discussioni,* donner lieu à des discussions **5.** (*pop.*) (*pus*) pus.
materiàle, *ag.* matériel* (*in tutti i significati*): *benessere* —, confort matériel; *aiuto* —, aide matérielle; *errore* —, erreur matérielle || *non ho avuto il tempo — di venire a trovarti,* je n'ai pas eu le temps matériel de venir te voir || *un uomo* —, (*fig.*) un homme grossier ♦ *s.m.* **1.** matériel; (*da costruzione*) materiau*: — *ferroviario,* matériel de chemins de fer; — *rotabile,* (*ferr.*) matériel roulant; — *bellico,* matériel de guerre; *materiali da costruzione,* matériaux (de construction) **2.** (*argomenti, documenti*) matériaux (*pl.*): *raccogliere il — per un articolo,* rassembler des matériaux pour un article.
materialiʃmo, *s.m.* (*fil.*) matérialisme: — *storico,* matérialisme historique.
materialìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* matérialiste.
materialìstico, *ag.* matérialiste.
materialità, *s.f.* matérialité.
materialiʒʒàre, *v.t.* matérialiser || **materialiʒʒàrsi,** *v.r.* se matérialiser.
materialiʒʒazióne, *s.f.* matérialisation.
materialménte, *av.* matériellement.
materialóne, *s.m.* (*fam.*) gros maladroit.
maternaménte, *av.* maternellement.
maternità, *s.f.* maternité (*in tutti i significati*).
matèrno, *ag.* **1.** (*di madre*) maternel*: *l'amore* —, l'amour maternel || *la scuola materna,* l'école maternelle (*o* la maternelle) **2.** (*da parte di madre*) maternel*: *nonno* —, grand-père maternel || *lingua materna,* langue maternelle **3.** (*letter.*) (*natio*) natal*.
materòzza, *s.f.* (*ind. siderurgica*) masselotte.
Matìlde, *no.pr.f.* Mathilde.
matìta, *s.f.* crayon (*m.*): — *copiativa,* crayon à encre (*o* à copier); *matite colorate,* crayons de couleur; *disegno a* —, dessin au crayon || — *automatica,* porte -mine || — *litografica,* crayon lithographique || — *per le labbra, per gli occhi,* crayon de rouge à lèvres, pour les yeux || — *emostatica,* crayon hémostatique.
matràccio, *s.m.* (*chim.*) matras.
matriarcàle, *ag.* matriarcal*.
matriarcàto, *s.m.* matriarcat.
matricàle, matricària, *s.f.* (*bot.*) matricaire.
matrìce, *s.f.* **1.** (*tec.*) matrice; (*per duplicatore*) stencil (*m.*) **2.** (*tagliando*) talon (*m.*), souche; *la — di un assegno,* le talon d'un chèque; *la — di un vaglia postale,* le talon d'un mandat-poste **3.** (*mat.*) matrice **4.** — *dell'unghia,* (*anat.*) matrice de l'ongle **5.** (*rar.*) (*utero*) matrice.
matricìda, *ag.* e *s.m.* e *f.* matricide.
matricìdio, *s.m.* matricide.
matrìcola, *s.f.* **1.** (*registro*) matricule **2.** (*numero di matricola*) numéro (*m.*) matricule, matricule (*m.*): *la — di un fucile,* le (numéro) matricule d'un fusil **3.** (*studente universitario iscritto al primo anno*) bizuth.
matricolàre[1], *ag.* matriculaire.
matricolàre[2], *v.t.* *V.* **immatricolàre.**
matricolàto, *ag.* *un furfante* —, un fameux coquin (*o* un fieffé coquin); *un furbo* —, un rusé compère (*o* un madré compère).
matrìgna, *s.f.* belle-mère*; (*spreg.*) marâtre ♦ *con valore di ag.* (*fig.*) marâtre: *natura* —, marâtre nature || *sorte* —, sort cruel.
matrilineàre, *ag.* matrilinéaire.
matrimoniàle, *ag.* matrimonial*: *convenzioni matrimoniali,* conventions matrimoniales; *diritto* —, droit matrimonial || *letto* —, lit à deux places (*o* grand lit); *camera* —, chambre à un grand lit.
matrimonialìsta, *s.m.* avocat spécialiste en droit matrimonial.
matrimonialménte, *av.* matrimonialement.
matrimònio, *s.m.* mariage: — *civile, religioso,* mariage civil, religieux; — *misto,* mariage mixte; — *valido, nullo,* mariage valide, nul; — *rato e consumato,* mariage ratifié et consommé; — *bianco,* mariage blanc; — *di convenienza,* mariage de convenance; — *d'interesse,* mariage d'argent (*o* d'intérêt); — *d'amore,* mariage d'amour (*o* d'inclination); *domanda di* —, demande en mariage; *scioglimento del* —, dissolution du mariage; *congiungere in* —, unir par le mariage; *unirsi in* —, se marier; *domandare, promettere in* —, demander, promettre en mariage || *pubblicazioni di* —, publications des bans, bans || *sensale di* —, marieur || *ha fatto un matrimonione,* (*fam.*) elle a fait un riche (*o* beau) mariage.
matriʒʒàre, *v.i.* **1.** (*comportarsi da madre*) avoir une attitude maternelle **2.** (*somigliare alla madre*) tenir* de sa mère.
matròna, *s.f.* matrone (*in tutti i significati*).
matronàle, *ag.* matronal*.
matronàlie, *s.f.pl.* (*st.romana*) matronales.
matronalménte, *av.* en matrone.
matronèo, *s.m.* (*arch.*) tribune (*f.*).
matronìmico, *ag.* e *s.m.* matronymique.
màtta, *s.f.* **1.** folle **2.** (*nei giochi di carte*) joker (*m.*).
mattacchióne, *s.m.* farceur, loustic.
mattaménte, *av.* follement.
mattàna, *s.f.* (*fam.*) moment (*m.*) de folie: *bisogna lasciargli passare la* —, il faut laisser passer son moment de folie; *quando gli sàlta la* —, quand il est dans un de ses moments de folie.
mattànza, *s.f.* (*pesca*) « mattanza » (pêche des thons dans les madragues).
mattatóio, *s.m.* abattoir.
mattatóre, *s.m.* **1.** (*teat.*) m'as-tu-vu* **2.** (*di animali*) tueur.
mattazióne, *s.f.* abattage (*m.*).
Mattèo, *no.pr.m.* Mathieu.
matterèllo, *s.m.* (*cuc.*) rouleau* (à pâte).
Mattìa, *no.pr.m.* Mathias.
mattìna, *s.f.* matin (*m.*); (*mattinata*) matinée: (*al*)*la* —, *di* —, le matin; *di prima* —, *la — presto,* le matin de bonne heure; *alzarsi presto, tardi la* —, se lever tôt, tard le matin; *la — tardi,* tard dans la matinée; *la*

— *prima,* le matin précédent; *la — dopo, seguente,* le lendemain matin; *l'altra* —, l'autre matin; *domani, ieri* —, demain, hier matin; *questa* —, ce matin; *giovedì* —, jeudi matin; *la — del 26 febbraio,* le 26 février au matin; *tutte le mattine,* tous les matins; *ogni* —, chaque matin; (*in*) *una bella — di giugno,* par une belle matinée de juin; *ho studiato tutta la* —, j'ai travaillé toute la matinée; *lavorare dalla — alla sera,* travailler du matin au soir; *è un lavoro che si può fare in una* —, c'est un travail qu'on peut faire en une matinée || *non è un lavoro che si possa fare dalla sera alla* —, ce n'est pas un travail qu'on peut faire du jour au lendemain || *abito da* —, robe trotteuse.

mattinàre, *v.t.* (*ant.*) faire* une aubade (à).

mattinàta, *s.f.* **1.** matinée || *in* —, dans la matinée **2.** (*teat.*) matinée **3.** (*canto mattutino d'amore*) aubade.

mattinièro, *ag.* matinal*.

mattìno, *s.m.* matin: *di buon* —, de bon matin; *un bel* —, un beau matin; *sul far del* —, au petit matin; *edizione del* —, édition du matin; *giornali del* —, journaux du matin || *essere nel — della vita,* (*fig.*) être au matin de sa vie || *le ore del — hanno l'oro in bocca,* (*prov.*) l'avenir appartient à ceux qui se lèvent tôt || *il buon dì si conosce dal* —, (*prov.*) bon début promet bonne fin.

màtto[1], *ag.* **1.** fou* (*anche fig.*): *è mezzo* —, il est à moitié fou; *è — da legare,* il est fou à lier; *mi fa diventare* —, il me rend fou; *c'è da diventare matti,* il y a de quoi devenir fou; *sei —?,* tu es fou? || *fossi —!,* pas si bête ! || *è una testa matta,* il a l'esprit dérangé || *fare il* —, faire des extravagances || — *dalla gioia,* fou de joie || *andare — per la musica, per il ballo,* raffoler de la musique, de la danse || *avere una voglia matta di...,* avoir une envie folle de...; *prova un gusto — a fargli dispetti,* il prend un plaisir fou à le faire enrager || *ci siamo fatti matte risate,* nous avons ri comme des fous || *ha avuto una paura matta,* il a eu une peur bleue (*o* folle) **2.** (*opaco*) mat: *oro* —, or mat **3.** (*falso*) faux*: *è un brillante* —, c'est un faux brillant ♦ *s.m.* **1.** fou*: *quel — del tuo amico,* ton cinglé d'ami || *è un mezzo* —, c'est une tête fêlée || *gabbia di matti,* maison de fous || *cose, roba da matti!,* c'est de la folie ! || *non tutti i matti sono al manicomio,* tous les fous ne sont pas enfermés **2.** (*tarocchi*) fou.

màtto[2], *ag. scacco* —, (*al gioco degli scacchi*) échec et mat.

mattòide, *ag.* e *s.m.* loufoque.

mattolìna, *s.f.* (*zool.*) alouette des champs.

mattonàia, *s.f.* briqueterie.

mattonàio, *s.m.* briquetier.

mattonàme, *s.m.* (*ant.*) débris (*pl.*) de briques.

mattonàre, *v.t.* carreler* (en briques).

mattonàto, *s.m. V.* **ammattonàto.**

mattóne, *s.m.* brique (*f.*); (*da rivestimento*) brique (*f.*) de parement: — *cotto, pieno, forato,* brique cuite, pleine, creuse; — *per fognatura, a cuneo,* brique d'égout, de voûte; *parete di mattoni,* mur en briques || *color rosso* —, couleur rouge brique || *non ho digerito, ho un — sullo stomaco,* je n'ai pas digéré, j'ai une pierre sur l'estomac || *quel romanzo è un vero* —, ce roman est fastidieux (*o* est assommant); *che — quella tua amica!,* qu'elle est assommante, ton amie !

mattonèlla, *s.f.* **1.** carreau* (*m.*): *pavimento a mattonelle,* carrelage (*o* sol carrelé) **2.** (*bricchetta*) briquette **3.** (*di gelato*) tranche **4.** (*di biliardo*) bande || *di* —, (*a biliardo*) de bricole; (*fig.*) par ricochet.

mattonièra, *s.f.* machine à briques.

mattonifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de briques.

mattutìno, *ag.* **1.** matinal*; (*del mattino*) du matin: *brezza mattutina,* brise matinale; *le ore mattutine,* les heures du matin; *le preghiere mattutine,* les prières du matin || *la stella mattutina,* l'étoile du matin **2.** (*rar.*) (*mattiniero*) matinal* ♦ *s.m.* **1.** (*eccl.*) matines (*f.pl.*): *le campane suonano il —, a* —, les cloches sonnent les matines **2.** (*letter.*) (*inizio del giorno*) matin: *alzarsi a* —, se lever matin.

maturaménte, *av.* mûrement.

maturaménto, *s.m.* (*rar.*) maturation (*f.*).

maturàre, *v.i.* **1.** mûrir (*anche fig.*): *le pesche maturano in estate,* les pêches mûrissent en été; *la vita l'ha fatto — prima del tempo,* (*fig.*) la vie l'a mûri avant l'âge; *bisogna lasciar — i tempi,* il faut laisser le temps faire son œuvre (*o* laisser agir le temps) || *l'ascesso sta maturando,* (*med.*) l'abcès est en train de mûrir || *col tempo e con la paglia maturano le nespole,* (*prov.*) tout vient à point à qui sait attendre **2.** (*comm.*) échoir*: *la cambiale è maturata,* le billet à ordre est échu || *interessi maturati,* intérêts échus ♦ *v.t.* **1.** mûrir (*anche fig.*): *il sole matura le messi,* le soleil mûrit les moissons; *spesso le disgrazie maturano l'uomo,* (*fig.*) souvent les malheurs mûrissent les hommes || — *a lungo una decisione,* mûrir une décision pendant longtemps || — *gli interessi,* fructifier; *su questo capitale maturano degli interessi,* le capital fructifie **2.** (*agli esami di maturità*) accepter au baccalauréat || **maturàrsi,** *v.r.* se mûrir.

maturazióne, *s.f.* **1.** maturation (*anche fig.*): *giungere a* —, parvenir à maturation **2.** (*comm.*) échéance.

maturità, *s.f.* maturité (*anche fig.*): — *politica,* maturité politique; — *di giudizio,* maturité de jugement; *giungere a* —, parvenir à maturité; *quel ragazzo manca di* —, ce garçon manque de maturité; *quel poema è l'opera della sua* —, ce poème est l'œuvre de sa maturité || *esame di — classica,* examen de fin d'études (correspondant au baccalauréat lettres et philosophie); *esame di — scientifica,* examen de fin d'études (correspondant au baccalauréat mathématiques ou sciences expérimentales).

matùro, *ag.* **1.** mûr (*anche fig.*): *frutto* —, fruit mûr; *l'età matura,* l'âge mûr; *essere in età matura,* être d'âge mûr; *è un uomo* —, c'est un homme d'un âge mûr; *essere — per ql.co.,* être mûr pour qq.ch.; *i tempi sono maturi,* les temps sont mûrs; *dopo matura riflessione,* après mûre réflexion; *è molto — per la sua età,* il est très mûr pour son âge || *ascesso* —, (*med.*) abcès mûr || *vino* —, vin fait **2.** (*comm.*) échu: *crediti maturi,* credits échus.

Matuſalèmme, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Mathusalem.

Màuri, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Maures.

Mauritània, *no.pr.f.* (*geog.*) Mauritanie.

mauriziàno, *ag.* de l'ordre des Saint-Maurice-et -Lazare.

Maurìzio, *no.pr.m.* Maurice.

màuro, *ag.* maure.

mauſolèo, *s.m.* mausolée.

Màuſolo, *no.pr.m.* (*st.*) Mausole, Mausolos.

maxwell, *s.m.* (*fis.*) maxwell.

màya, *ag.* maya ♦ *s.m.* (*lingua*) maya || **Màya,** *no.pr.m.pl.* Mayas.

mazdeiſmo, *s.m.* (*st.relig.*) mazdéisme.

mazdeista, *ag.* (*st.relig.*) mazdéen*.

maʒùrca, *s.f.* (*musica, danza*) mazurka.

màzza, *s.f.* **1.** (*bastone da passeggio*) canne **2.** (*clava*) massue, gourdin (*m.*) **3.** (*simbolo d'autorità*) masse; (*di guardaportone*) verge || — *ferrata,* masse d'armes **4.** (*grosso martello*) masse **5.** (*da golf*) club (*m.*); (*da baseball*) batte **6.** (*di pittore*) appui-main* (*m.*) **7.** — *d'oro,* (*bot.*) perce-bosse* **8.** — *d'Ercole,* (*bot.*) massue d'Hercule; — *di San Giuseppe,* (*bot.*) laurier-rose* (*m.*).

mazzacavàllo, *s.m.* chadouf.

mazzàcchera, *s.f.* (*pesca*) vermée.

mazzafrùsto, *s.m.* étrier d'armes.

mazzapìcca, *s.f.* (*st.mil.*) hache d'armes.

mazzapicchiàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*martellare*) marteler* **2.** (*mazzerangare*) hier.

mazzapìcchio, *s.m.* **1.** (*per cerchiare botti*) maillet **2.** (*di macellaio*) merlin **3.** (*mazzeranga*) hie (*f.*), demoiselle (*f.*), dame (*f.*).

mazzarinàta, *s.f.* (*st.*) mazarinade.

Mazzarìno, *no.pr.m.* (*st.*) Mazarin.

mazzasórda, *s.f.* (*bot.*) massette.

mazzàta, *s.f.* coup (*m.*) de massue (*anche fig.*): *quella*

notizia è stata una — per lui, cette nouvelle a été pour lui un coup de massue (*o* l'a assommé).

màzzera, *s.f.* (*pesca*) lest (*m.*).

mazzerànga, *s.f.* (*tec.*) hie, dame, demoiselle, batte.

mazzerangàre, *v.t.* hier.

mazzétta[1], *s.f.* maillet (*m.*), massette.

mazzétta[2], *s.f.* (*di fogli, di banconote, ecc.*) liasse.

mazzétto, *s.m.* (*di carte*) talon.

mazzière[1], *s.m.* massier.

mazzière[2], *s.m.* (*chi dà le carte*) donneur.

mazzinìàno, *ag.* (*st.*) de Mazzini ♦ *s.m.* partisan de Mazzini.

màzzo, *s.m.* **1.** (*di fiori*) bouquet; (*di ortaggi*) botte (*f.*); (*di lettere, di matite, ecc.*) paquet; (*di chiavi*) trousseau* || *ha ricevuto fiori a mazzi,* elle a reçu des gerbes et des gerbes de fleurs || *mettere tutti nello stesso —,* (*fig.*) mettre tout le monde dans le même sac; *entrare nel —,* (*fig.*) être de la même clique **2.** (*di carte*) jeu*; (*di carte scartate*) talon: *fare il —,* mêler les cartes.

mazzolàre, *v.t.* **1.** (*colpire con la mazzuola*) frapper à coups de maillet; (*uccidere*) tuer à coups de masse **2.** (*agr.*) battre*.

mazzuòla, *s.f.* maillet (*m.*), massette.

mazzuòlo, *s.m.* (*di legno*) maillet; (*di ferro*) massette (*f.*).

mé, *pron.pers.m.* e *f. di 1ª persona sing.* **1.** (*oggetto e nei complementi retti da prep.*) **moi**: *volevano —,* c'est moi qu'ils voulaient; *parlano di —,* ils parlent de moi (*o* c'est de moi qu'ils parlent); *hanno convocato — e lui,* on nous a convoqués, lui et moi; *l'ha regalato a —, non a te,* c'est à moi qu'il l'a offert, non à toi; *sono venuti tutti da — ieri,* ils sont tous venus chez moi hier; *date retta a —,* écoutez-moi || *— stesso,* moi-même || *l'ho fatto da —,* je l'ai fait moi-même (*o* je l'ai fait tout seul) || *per — sei libero di fare quello che vuoi,* pour moi, tu es libre de faire ce que tu veux || *secondo — ha torto,* à mon avis, il a tort || *parlavo tra — (e —),* je me parlais à moi-même || *non saper né di — né di te,* (*fam.*) être insipide **2.** (*sogg. nelle comparazioni, nelle esclamazioni e come pred.*): *non fare come —,* ne fais pas comme moi; *ne sa quanto —,* il en sait autant que moi; *povero —!, — infelice!,* que je suis malheureux!; *se tu fossi —,* si tu étais à ma place **3.** (*termine, in presenza di* lo, la, li, le, ne) **moi**; **me**: *dimmelo,* dis-le moi; *non me lo dire,* ne me le dis pas; *— lo devi dire, devi dirmelo,* tu dois me le dire; *fammela leggere,* fais-la moi lire; *rendimeli,* rends-les moi; *non — li rendere,* ne me les rends pas; *parlamene,* parle m'en; *non — ne parlare,* ne m'en parle pas.

mea culpa, *s.m.* (*lat.*) mea-culpa: *battere il —,* faire son mea-culpa (*o* battre sa coulpe).

meàndro, *s.m.* **1.** méandre; (*fig.*) détour, méandre: *i meandri di un fiume,* les méandres d'un fleuve **2.** (*labirinto*) dédale, labyrinthe **3.** (*arch.*) grecque (*f.*), frette (*f.*).

Meàndro, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Méandre.

meàto, *s.m.* (*anat. bot. geol.*) méat.

Mècca, la, *no.pr.f.* (*geog.*) la Mecque || *la — del cinema,* la capitale du cinéma.

meccànica, *s.f.* **1.** mécanique: *— razionale, applicata,* mécanique rationnelle, appliquée; *— celeste,* mécanique céleste **2.** (*meccanismo*) mécanique, mécanisme (*m.*): *la — di un orologio,* le mécanisme (*o* la mécanique) d'une montre **3.** (*fig.*) mécanisme (*m.*): *la — di un delitto,* le mécanisme d'un crime.

meccanicaménte, *av.* mécaniquement (*anche fig.*).

meccanicìʃmo, *s.m.* (*fil.*) mécanisme.

meccanicista, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) mécaniste.

meccanicìstico, *ag.* (*fil.*) mécaniste.

meccanicità, *s.f.* automatisme (*m.*), automaticité.

meccànico, *ag.* mécanique (*in tutti i significati*): *giocattolo —,* jouet mécanique; *incidente —,* accident mécanique; *industria meccanica,* industrie mécanique; *leggi meccaniche,* (*fis.*) lois de la mécanique; *gesti, movimenti meccanici,* (*fig.*) gestes, mouvements mécaniques (*o* machinaux); *applicazione meccanica di una regola,* application mécanique (*o* machinale) d'une règle || *arti meccaniche,* arts mécaniques || *ingegnere —,* ingénieur mécanicien ♦ *s.m.* mécanicien; (*fam.*) mécano: *— dentista,* mécanicien-dentiste; *— di aviazione,* mécanicien d'avion.

meccanìʃmo, *s.m.* mécanisme (*anche fig.*): *il — dell'amministrazione,* le mécanisme administratif || *il — del ragionamento,* le mécanisme du raisonnement.

meccaniʒʒàre, *v.t.* mécaniser || **meccaniʒʒàrsi,** *v.r.* se mécaniser: *l'agricoltura si è meccanizzata,* l'agriculture s'est mécanisée.

meccaniʒʒàto, *ag.* mécanisé: *reparti meccanizzati,* (*mil.*) unités mécanisées.

meccaniʒʒazióne, *s.f.* mécanisation.

meccàno, *s.m.* meccano ®.

meccanografìa, *s.f.* mécanographie.

meccanogràfico, *ag.* mécanographique: *centro —,* centre mécanographique; *operatore —,* mécanographe.

meccanoterapìa, *s.f.* (*med.*) mécanothérapie.

Mecenàte, *no.pr.m.* (*st.*) Mécène || **mecenàte,** *s.m.* mécène.

mecenatìʃmo, *s.m.* mécénat.

mechitarìsta, *s.m.* (*relig.*) mékhithariste.

méco, *pron.pers.m.* e *f. di 1ª persona sing.* (*ant.* o *letter.*) (*con me*) avec moi || *— stesso, — medesimo,* (*fra me e me*) en moi-même.

mecònio, *s.m.* **1.** (*med.*) méconium **2.** (*oppio*) opium.

mecòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) mécoptères.

méda, *s.f.* (*mar.*) balise.

medàglia, *s.f.* médaille: *— al valor militare,* médaille militaire; *— al valor civile,* médaille d'honneur; *conferire una — a qlcu.,* conférer une médaille à qqn.; *il diritto della —,* la face d'une médaille; *il rovescio della —,* (*anche fig.*) le revers de la médaille || *quell'atleta è stato — d'oro alle Olimpiadi di Tokio,* cet athlète a été médaille d'or aux Jeux Olympiques de Tokyo || *ogni — ha il suo rovescio,* (*prov.*) toute médaille a son revers.

medaglière, *s.m.* médaillier (*in tutti i significati*).

medagliétta, *s.f.* **1.** petite médaille **2.** « medaglietta » (petite médaille donnée aux parlementaires italiens sur laquelle est gravé le nom du parlementaire et l'indication de la législature).

medaglióne, *s.m.* **1.** (*gioiello*) médaillon **2.** (*arch.*) médaillon, médaille (*f.*) **3.** (*breve saggio letterario*) essai **4.** (*cuc.*) médaillon.

medaglìsta, *s.m.* **1.** (*incisore di medaglie*) médailleur **2.** (*collezionista*) médailliste.

medaglìstica, *s.f.* **1.** art (*m.*) de graver les médailles **2.** (*numismatica*) numismatique.

Medàrdo, *no.pr.m.* Médard.

Medèa, *no.pr.f.* (*mit. lett.*) Médée.

medéʃimo, *ag.* **1.** (*identico*) même: *abbiamo il — testo dell'anno scorso,* nous avons le même texte que celui de l'année dernière; *abitano nella medesima città,* ils habitent dans la même ville; *hanno la medesima età,* ils ont le même âge **2.** (*pleonastico e rafforzativo*) même: *io —,* moi-même; *tu —,* toi-même; *noi medesimi,* nous-mêmes; *è la stessa medesima cosa,* c'est la même chose **3.** (*in persona*) même, en personne: *è la virtù medesima,* c'est la vertu même (*o* en personne) **4.** (*perfino*) même: *la legge medesima lo permette,* même la loi le permet ♦ *con valore di pron.* (*riferito a persona*) le même; (*riferito a cosa*) la même chose ♦ *con valore di av.* même: *oggi —,* aujourd'hui même.

Mèdi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Mèdes.

mèdia, *s.f.* **1.** moyenne: *— aritmetica, geometrica, ponderata,* moyenne arithmétique, géométrique, pondérée; *— bassa, elevata,* moyenne basse, élevée; *— elettorale,* moyenne électorale; *essere al di sopra, al di sotto della —,* être au-dessus, au-dessous de la moyenne; *intelligenza superiore, inferiore alla —,* intelligence supérieure, inférieure à la moyenne || *le medie trimestrali, annuali,* les moyennes trimestrielles, annuelles || *fare le medie,* (*a scuola*) faire les moyennes || *è stato promosso con la — del 7,* il a été reçu avec 7

de moyenne || *ha fatto, tenuto i 100 km di* — (*oraria*), il a fait une moyenne de 100 km à l'heure || *in* —, en moyenne: *studia in — tre ore al giorno*, il étudie en moyenne trois heures par jour **2.** (*scuola media*) premier cycle de l'enseignement secondaire.

Mèdia, *no.pr.f.* (*geog.*) Médie.

mediàle, *ag.* (*anat.*) médial*.

mediàna, *s.f.* **1.** (*geom.*) médiane **2.** (*statistica*) médiane, médiante **3.** (*calcio, rugby*) ligne des demis, médiane.

mediànico, *ag.* médiumnique.

medianità, *s.f.* médiumnité.

mediàno, *ag.* médian: *linea mediana*, (*geom.*) ligne médiane; *nervo* —, *vena mediana*, (*anat.*) nerf médian, veine médiane ♦ *s.m.* (*calcio rugby*) demi.

mediànte[1], *prep.* **1.** (*grazie a*) grâce à: — *una fortunata speculazione*, grâce à une heureuse spéculation; — *l'immaginazione*, grâce à ton, son, ecc. imagination || — *pagamento di una forte somma*, moyennant une forte somme **2.** (*per mezzo di*) **au moyen de**; (*tramite*) **par**; (*per l'interessamento di*) **par l'intermédiaire de, par l'entremise de**: — *un potente microscopio*, au moyen d'un puissant microscope; *la strada era indicata — picchetti*, la route était indiquée au moyen de jalons; *percepire — i sensi*, percevoir au moyen des sens; — *procura*, par procuration; — *raccomandata*, — *corriere*, par lettre recommandée, par courrier; *l'ha comprato — il suo agente*, il l'a acheté par l'intermédiaire de son agent.

mediànte[2], *s.f.* (*mus.*) médiante.

mediàre, *v.i.* s'interposer ♦ *v.t.* jouer le rôle de médiateur (dans).

mediastìnico, *ag.* (*anat.*) médiastin.

mediàstino, *s.m.* (*anat.*) médiastin.

mediataménte, *av.* indirectement.

mediàto, *ag.* (*rar.*) médiat.

mediatóre, *s.m.* **1.** médiateur; (*intermediario*) intermédiaire: — *di pace*, médiateur de la paix; *fare da* —, servir de médiateur (*o* jouer le rôle de médiateur) || — *plastico*, (*fil.*) médiateur plastique || — *chimico*, (*biol.*) médiateur chimique **2.** (*sensale*) courtier || — *di Borsa*, courtier de Bourse ♦ *ag.* médiateur*: *nazione mediatrice*, nation médiatrice || **mediatrìce**, *s.f.* **1.** médiatrice **2.** (*sensale*) courtière.

mediazióne, *s.f.* **1.** médiation; (*interposizione*) entremise; (*comm.*) courtage (*m.*): *fare opera di* —, faire œuvre de médiation; *grazie alla sua — ho trovato subito un appartamento*, grâce à son entremise, j'ai tout de suite trouvé un appartement || — *divina*, médiation divine **2.** (*compenso*) courtage (*m.*): *una — del 5%*, un courtage de 5%.

medicàbile, *ag.* curable.

medicàio, *s.m.* luzernière (*f.*).

medicàle, *ag.* médical*.

medicaménto, *s.m.* médicament.

medicamentóso, *ag.* médicamenteux*.

medicàre, *v.t.* **1.** (*una ferita*) panser; (*una persona*) soigner || *cerotto medicato*, sparadrap antiseptique; *bagno medicato*, bain thérapeutique **2.** (*ant.*) (*curare*) traiter; (*placare*) apaiser: *il tempo medica tutti i dispiaceri*, le temps apaise, guérit tous les chagrins || **medicàrsi**, *v.r.* se soigner.

medicàstro, *s.m.* (*spreg.*) charlatan, médicastre.

medicazióne, *s.f.* pansement (*m.*): *la — delle ferite*, le pansement des blessures || *posto di* —, poste de (premier) secours.

medìceo, *ag.* (*st.*) des Médicis.

medichéssa, *s.f.* femme médecin; doctoresse.

Mèdici, *no.pr.pl.* (*st.*) Médicis.

medicìna, *s.f.* **1.** (*scienza*) médecine: — *interna*, médecine interne; — *legale*, médecine légale; — *del lavoro*, médecine du travail; *studente in* —, étudiant en médecine; *facoltà di* —, faculté de médecine || *esercizio abusivo della* —, exercice illégal de la médecine **2.** (*preparato*) remède (*m.*), médicament (*m.*): *una — efficace*, un remède efficace || *il tempo è la migliore* —, (*fig.*) le temps est le meilleur des remèdes.

medicinàle, *ag.* médicinal*: *erba* —, herbe médicinale ♦ *s.m.* (*medicina*) médicament; (*prodotto farmaceutico*) produit pharmaceutique: *tassa sui medicinali*, impôt sur les produits pharmaceutiques.

mèdico, *ag.* **1.** médical*: *visita medica*, visite médicale; *prescrizione medica*, ordonnance (médicale); *certificato* —, certificat médical; *guardia medica*, poste de secours **2.** *erba medica*, (*bot.*) luzerne **3.** (*rar.*) (*medicinale*) médicinal* ♦ *s.m.* médecin: — *chirurgo*, chirurgien; — — *legale*, médecin légiste; — *curante*, médecin traitant; — *di famiglia*, médecin de famille; — *di guardia*, médecin de garde || *tenente* —, (*mil.*) lieutenant médecin || *il tempo è un gran* —, (*fig.*) le temps est le meilleur des remèdes.

mèdico-chirùrgico, *ag.* médico-chirurgical*.

mèdico-legàle, *ag.* médico-légal*.

medievàle, *ag.* **1.** médiéval* || *tela* —, toile rustique (filée et tissée à la main) **2.** (*fig.*) moyenâgeux*: *idee, tradizioni medievali*, des idées, des traditions moyenâgeuses.

medievalìſmo, *s.m.* médiévisme.

medievalista, *s.m.* e *f.* médiéviste.

medievalistica, *s.f.* ensemble (*m.*) des sciences traitant du Moyen Age.

medievalistico, *ag.* médiéval*.

medìmno, *s.m.* (*antica unità di misura greca*) médimne.

Medìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Médine.

mèdio, *ag.* moyen*: *il corso — di un fiume*, le cours moyen d'un fleuve; *un uomo di statura media*, un homme de taille moyenne; *un armadio di media grandezza*, une armoire de grandeur moyenne; *velocità media*, vitesse moyenne; *qualità media*, qualité moyenne || (*scuola*) *media*, enseignement secondaire du premier cycle || *il ceto* —, la classe moyenne || *il tempo* —, (*astr.*) le temps moyen || *i termini medi*, (*mat.*) les termes moyens || *il termine* —, (*fil.*) le moyen terme || *pesi medi*, (*sport*) poids moyens || *onde medie*, (*rad.*) ondes moyennes || *il dito* —, le médius || *il Medio Oriente*, (*geog.*) le Moyen-Orient || *il Medio Evo*, le Moyen Age ♦ *s.m.* **1.** (*dito medio*) médius **2.** (*mat.*) moyen: — *proporzionale*, moyen proportionnel.

mediocèntro, *s.m.* (*sport*) demi-centre*.

mediòcre, *ag.* médiocre: *un tessuto di qualità* —, un tissu de qualité médiocre; *un libro* —, un livre médiocre; (*fam.*) quelconque; *il suo tenore di vita è molto* —, son train de vie est bien médiocre; *questo allievo è meno che* —, cet élève est plus que médiocre.

mediocreménte, *av.* médiocrement.

mediocrità, *s.f.* médiocrité: — *d'ingegno*, médiocrité d'esprit; *aurea* —, médiocrité dorée || *pensa che suo figlio sia un genio, ma è solo una* —, elle prend son fils pour un génie, mais ce n'est qu'une médiocrité.

medioevàle, *ag.* e *deriv.* *V.* **medievàle** e *deriv.*

medioèvo, *s.m.* Moyen Age: *il basso* —, le bas Moyen Age; *l'alto* —, le haut Moyen Age; *nel* —, au Moyen Age.

mediolatìno, *ag.* bas-latin*.

medioleggèro, *ag.* (*sport*) mi-moyen*.

mediomàssimo, *ag.* (*sport*) mi-lourd*.

meditabóndo, *ag.* pensif*, rêveur*.

meditàre, *v.t.* méditer; (*progettare*) projeter*: — *un articolo*, méditer un article; — *l'evasione*, projeter une évasion; *mi chiedo cosa stia meditando*, je me demande à quoi il songe ♦ *v.i.* méditer; songer; (*riflettere*) réfléchir (à): — *sul problema dell'esistenza*, méditer sur le problème de l'existence; *devo — su quanto mi ha detto*, je dois réfléchir à ce qu'il m'a dit; — *sul da farsi*, songer à ce qu'il faut faire; *questo esempio di generosità ci invita a* —, cet exemple de générosité nous incite à réfléchir.

meditataménte, *av.* de propos délibéré.

meditatìvo, *ag.* méditatif*.

meditazióne, *s.f.* méditation.

Mediterràneo, *no.pr.m.* (*geog.*) mer (*f.*) Méditerranée || **mediterràneo,** *ag.* méditerranéen*.
mèdium, *s.m.* e *f.* médium.
mèdo, *ag.* mède.
Medòro, *no.pr.m.* (*lett.*) Médor.
medùʃa, *s.f.* (*zool.*) méduse.
Medùʃa, *no.pr.f.* (*mit.*) Méduse.
meeting, *s.m.* (*ingl.*) meeting.
mefìsto, *s.m.* bonnet de laine à trois pointes.
Mefistòfele, *no.pr.m.* (*lett.*) Méphistophélès.
mefistofelicaménte, *av.* méphistophéliquement.
mefistofèlico, *ag.* méphistophélique.
mefite, *s.f.* exhalaison méphitique.
mefìtico, *ag.* méphitique.
megacariocìto, *s.m.* (*anat.*) mégacaryocyte.
megàcero, *s.m.* (*paleontologia*) mégacéros.
megachiròttero, *s.m.* (*zool.*) mégachiroptère.
megacìclo, *s.m.* (*rad.*) mégacycle.
megacòlon, *s.m.* (*med.*) mégacolon.
megàfono, *s.m.* mégaphone.
Megalèʃie, *s.f.pl.* (*st.romana*) Mégalésies.
megalìte, *s.m.* mégalithe.
megalìtico, *ag.* mégalithique.
megalocèfalo, *ag.* e *s.m.* mégalocéphale.
megalòmane, *ag.* e *s.m.* e *f.* mégalomane.
megalomanìa, *s.f.* mégalomanie.
Megalòpoli, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Mégalopolis.
megalòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) mégaloptères.
megaòhm, *s.m.* (*fis.*) mégohm.
megaòhmmetro, *s.m.* (*fis.*) mégohmmètre.
Mègara, *no.pr.f.* (*geog.*) Mégare.
megarése, *ag.* mégarien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Mégarien, Mégaréen.
megàrico, *ag.* (*st.fil.*) mégarique.
megatèrio, *s.m.* (*paleontologia*) mégathérium.
mègaton, megatóne, *s.m.* mégatonne (*f.*).
megàttera, *s.f.* (*zool.*) mégaptère (*m.*), jubarte.
Megèra, *no.pr.f.* (*mit.*) Mégère || **megèra,** *s.f.* mégère (*anche zool.*).
mèglio, *av.* **1.** *comp.* **mieux**: *rifletteci* —, réfléchis mieux sur cela; *da quando lo conosco — lo stimo di più,* je l'estime davantage depuis que je le connais mieux; *leggi un po' —!*, lis un peu mieux !; *con questi occhiali vedo assai* —, avec ces lunettes, je vois beaucoup mieux; *lavora — di suo fratello,* il travaille mieux que son frère; *è riuscito — di quanto pensassi,* il a mieux réussi que je ne pensais; *è — preparato di te,* il est mieux préparé que toi || *stare* —: *oggi sto* —, aujourd'hui je vais mieux; *si accomodi nella poltrona, starà* —, mettez-vous dans ce fauteuil, vous serez mieux; *economicamente stanno assai — di noi,* au point de vue financier, ils sont plus à l'aise que nous; *questo colore sta — a te che a me,* cette couleur te sied mieux qu'à moi; *quel quadro stava — in salotto,* ce tableau était mieux dans le salon || *andare* —, aller mieux: *le cose cominciano ad andare* —, les choses commencent à mieux aller; *andrà — domani,* ça ira mieux demain; *non potrebbe andare — di così,* (*anche iron.*) les choses ne pourraient aller mieux; *andare di bene in* —, aller de mieux en mieux; *ora vado — in matematica,* maintenant je suis meilleur en mathématiques || *cambiare in* —, changer en mieux || *o* —, (*o piuttosto*) ou mieux: *preferirei questo o,* —, *quello,* je préférerais celui-ci ou, (encore) mieux, celui-là || *voler* —, *amar* —, (*letter.*) aimer mieux || *valer* —, valoir mieux **2.** (*nel superl.rel.*) **le mieux**: *le persone — dotate,* les personnes le (*o* les) mieux douées; *devi sforzarti di riuscire il — possibile,* tu dois t'efforcer de réussir le mieux que tu peux; *rispondi il — possibile,* réponds le mieux possible ♦ *ag.comp.invar.* **1.** **mieux**: *credetti — rispondere subito,* je pensais qu'il valait mieux répondre tout de suite; *sarà — che tu parta domani,* il vaudra mieux que tu partes demain; *è — non parlarne più,* il vaut mieux ne plus en parler || *molto — così,* c'est beaucoup mieux ainsi (*o* c'est mieux comme ça) || — *così!*, tant mieux ! || — *per lui!*, tant mieux pour lui ! || (*tanto*) —*!*, tant mieux ! || (*è*) — *che nulla,* c'est mieux que rien || *è — un uovo oggi che una gallina domani,* (*prov.*) un tiens vaut mieux que deux tu l'auras || — *tardi che mai,* (*prov.*) mieux vaut tard que jamais || — *soli che male accompagnati,* (*prov.*) il vaut mieux être seul qu'en mauvaise compagnie **2.** (*migliore*) **meilleur**: *questa traduzione è — dell'altra,* cette traduction est meilleure que l'autre; *mi sembravano — i vostri,* les vôtres me semblaient meilleurs || *anche con valore di pron.*: *ne ho visti dei migliori,* j'en ai vu de meilleurs **3.** (*preceduto da pron.indef.*) **mieux**: *qualcosa di* —, quelque chose de mieux; *nulla di* —, rien de mieux; *non c'è* (*nulla*) *di* —, il n'y a rien de mieux; *in mancanza* (*di qualcosa*) *di* —, faute de mieux; *puoi trovare* (*qualcosa*) *di* —, tu peux trouver quelque chose de mieux; *non domando* (*nulla*) *di* —, je ne demande pas mieux ♦ *ag.superl.rel.* (*pop. fam.*) **le meilleur**: *la — società,* la meilleure société; *i — scolari,* les meilleurs élèves; *è la — delle tre,* (*moralmente*) elle est la meilleure des trois; (*fisicamente*) elle est la mieux des trois || *la — è non pensarci più,* le mieux est de ne plus y penser || *avere la* —, avoir le dessus ♦ *con valore di s.* **mieux**: *è il — che tu possa fare,* c'est le mieux que tu puisses faire; *prendersi il* —, prendre ce qu'il y a de mieux; *fare il* —, *del proprio* —, faire de son mieux; *le cose vanno per il* —, les choses vont au mieux; *agire per il* —, agir pour le mieux || *per il tuo* —, le mieux pour toi, c'est, ce serait, etc. de... || *nel — del sonno,* au plus profond de son sommeil || *il — è nemico del bene,* (*prov.*) le mieux est l'ennemi du bien || **àlla (bèll'e) mèglio,** *l.av.* tant bien que mal: *è un lavoro fatto alla bell'e* —, c'est un travail fait tant bien que mal; *si tira avanti alla* —, ça peut aller (*o* ça va).
mehàri, *s.m.* (*zool.*) méhari.
meharìsta, *s.m.* méhariste.
meiòʃi, *s.f.* (*biol.*) méïose.
meiòtico, *ag.* (*biol.*) méïotique.
méla, *s.f.* **1.** pomme: — *renetta,* pomme reinette; — *cotogna,* coing; — *ruggine,* reinette grise; *mele cotte,* compote de pommes; *torta di mele,* tarte aux pommes || *è bianca e rossa come una* —, (*fam.*) elle est rouge comme une pomme d'api **2.** (*oggetto a forma di mela*) pomme: *la — di un annaffiatoio,* la pomme d'un arrosoir.
melacotógna, *s.f.* (*bot.*) coing (*m.*).
melagràna, *s.f.* (*bot.*) grenade.
melagràno, *s.m.* *V.* **melogràno.**
melampìro, *s.m.* (*bot.*) mélampyre.
melanconìa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **malinconìa** e *deriv.*
Melanèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Mélanésie.
melaneʃiàno, *ag.* mélanésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Mélanésien.
mélange, *s.m.* (*fr.*) (*cuc.*) mélange ♦ *con valore di ag.* (*fr.*) (*abbigl.*) chiné: *tessuto* —, tissu chiné.
melàngola, *s.f.* (*bot.*) bigarade.
melàngolo, *s.m.* (*bot.*) bigaradier.
Melània, *no.pr.f.* Mélanie.
melanìna, *s.f.* (*chim. biol.*) mélanine.
melanìʃmo, *s.m.* mélanisme.
melanìte, *s.f.* (*min.*) mélanite.
melanòma, *s.m.* (*med.*) mélanome.
melanòʃi, *s.f.* (*med.*) mélanose.
melanùria, *s.f.* (*med.*) mélanurie, mélanurèse.
melanʒàna, *s.f.* (*bot.*) aubergine.
melaròʃa, *s.f.* (*bot.*) jambosier (*m.*).
melàssa, *s.f.* mélasse.
melàta, *s.f.* miellée, miellure.
melàto, *ag.* mielleux* (*anche fig.*).
Melchiòrre, *no.pr.m.* Melchior.
Melchisedèc, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Melchisédech.
melchìta, *s.m.* (*eccl.*) melchite.
meleagrìna, *s.f.* (*zool.*) méléagrine.
Meleàgro, *no.pr.m.* (*st.lett. mit.*) Méléagre.
melèna, *s.f.* (*med.*) melaena (*m.*).
melensàggine, *s.f.* balourdise.
melènso, *ag.* **1.** balourd **2.** (*sciocco*) bête.

meléto, *s.m.* pommeraie (*f.*).

mèlia, *s.f.* (*bot.*) mélia (*m.*).

meliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) méliacées.

Melibèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Mélibée.

mèlica, *s.f.* (*lett.*) poésie mélique.

mèlico, *ag.* mélique: *poesia melica,* poésie mélique || *i poeti melici,* les poètes lyriques.

mèliga, *s.f.* (*bot.*) **1.** (*saggina*) mélique **2.** (*granoturco*) maïs (*m.*).

melilòto, *s.m.* (*bot.*) mélilot.

melinìte, *s.f.* (*chim.*) mélinite.

melìssa, *s.f.* (*bot.*) mélisse.

melitènse, *ag.* (*letter.* o *scient.*) maltais: *febbre —,* fièvre de Malte ♦ *s.m.* (*letter.*) (*abitante*) Maltais.

mellìfero, *ag.* mellifique, mellifère.

mellificàre, *v.i.* produire* du miel.

mellificazióne, *s.f.* mellification.

mellifluaménte, *av.* mielleusement.

mellifluità, *s.f.* caractère mielleux.

mellìfluo, *ag.* mielleux* (*anche fig.*): *parole melliflue,* des paroles mielleuses.

mellìte, *s.f.* (*min.*) mellite (*m.*).

mellìto, *s.m.* (*farm.*) mellite.

mellóne, *s.m.* *V.* **melóne.**

mélma, *s.f.* vase; (*fango*) boue; (*fanghiglia*) bourbe; (*fig.*) fange.

melmóso, *ag.* vaseux*; (*fangoso*) boueux*; (*coperto di fanghiglia*) bourbeux*.

mélo, *s.m.* (*bot.*) pommier.

melodìa, *s.f.* mélodie.

melodicaménte, *av.* mélodiquement.

melòdico, *ag.* mélodique.

melodiosaménte, *av.* mélodieusement.

melodióso, *ag.* mélodieux*.

melodìsta, *s.m.* e *f.* mélodiste.

melodràmma, *s.m.* mélodrame: *non fare il —,* (*fig. scherz.*) ne fais pas de mélo.

melodrammaticaménte, *av.* d'une façon mélodramatique.

melodrammàtico, *ag.* mélodramatique (*anche fig.*).

melòe, *s.m.* (*zool.*) méloé.

melòfago, *s.m.* (*zool.*) mélophage.

melogràno, *s.m.* (*bot.*) grenadier.

melolónta, *s.f.* (*zool.*) mélolonthe (*m.*).

melòmane, *s.m.* e *f.* mélomane.

melomanìa, *s.f.* mélomanie.

melomanìaco, *s.m.* (*letter.*) mélomane.

melóne, *s.m.* (*bot.*) melon.

melopèa, *s.f.* mélopée.

meloplàsto, *s.m.* (*mus.*) méloplaste.

Melpòmene, *no.pr.f.* (*mit.*) Melpomène.

melùccia, *s.f.* pommette.

Melusìna, *no.pr.f.* (*mit.*) Mélusine.

membràna, *s.f.* **1.** (*scient.*) membrane **2.** (*pergamena*) parchemin (*m.*) || *la — del tamburo,* la peau du tambour.

membranàceo, *ag.* **1.** membraneux* **2.** (*di codice*) en parchemin.

membranifórme, *ag.* membraniforme.

membranòfono, *s.m.* membranophone.

membranóso, *ag.* membraneux*.

membratùra, *s.f.* membrure (*anche arch.*).

mèmbro, *s.m.*; *pl.f.* **membra** (*nel significato* **1**); *pl.m.* **membri** (*negli altri significati*) **1.** membre: *riacquistare l'uso delle membra,* retrouver l'usage de ses membres || *riposare le stanche membra,* se délasser **2.** (*appartenente a un gruppo, a una collettività, ecc.*) membre **3.** (*gramm. mat.*) membre **4.** (*arch.*) (*membratura*) membrure (*f.*), charpente (*f.*) **5.** (*anat.*) membre viril ♦ *con valore di ag.* membre: *Stato —,* Etat membre.

membrùto, *ag.* (*rar.*) membru.

memènto, *s.m.* (*eccl.*) mémento.

Memnóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Memnon.

memoràbile, *ag.* mémorable ♦ *s.m.pl.* (*lett.*) mémorables.

memorabilménte, *av.* mémorablement.

memoràndo, *ag.* (*letter.*) mémorable.

memoràndum, *s.m.* mémorandum (*in tutti i significati*).

mèmore, *ag.* (*letter.*) **1.** (*che ricorda*): *— dei tuoi consigli, ho riflettuto prima di rispondere,* je me suis souvenu (o j'ai tenu compte) de tes conseils et j'ai réfléchi avant de répondre **2.** (*riconoscente*) reconnaissant.

memòria, *s.f.* **1.** mémoire: *avere una buona —,* avoir une bonne mémoire; *avere la — labile, corta,* avoir la mémoire faible; *perdere, riacquistare la —,* perdre, recouvrer la mémoire; *avere — per le date,* avoir de la mémoire pour les dates; *essere senza —,* ne pas avoir de mémoire || *— locale,* mémoire des lieux (o locale) || *— visiva,* mémoire visuelle || *una — di ferro,* une excellente mémoire || *a — d'uomo,* de mémoire d'homme || *citare un autore a —,* citer un auteur de mémoire || *suonare a —,* jouer de mémoire || *sapere, imparare a —,* savoir, apprendre par cœur || *richiamare una cosa alla —,* rappeler une chose à la mémoire; *imprimere, scolpire ql.co. nella —,* graver qq.ch. dans sa mémoire || *rinfrescare la — a qlcu.,* rafraîchir la mémoire à qqn. || *molti particolari mi sono tornati alla —,* plusieurs détails me sont revenus à la mémoire || *se la — non m'inganna,* si j'ai bonne mémoire **2.** (*ricordo*) souvenir (*m.*): *si è persa la — di quei fatti,* on a perdu le souvenir de ces faits; *fare — a qlcu.,* (*fam.*) rappeler (qq.ch.) à qqn. || *un fatto degno di —,* un fait digne d'être retenu; *un giorno d'infausta —,* un jour de triste mémoire || *mia nonna di buona —,* ma grand-mère, de pieuse mémoire || *in —, alla — di,* à la mémoire de; *a perpetua —,* en souvenir perpétuel **3.** *pl.* (*scritti autobiografici*) mémoires (*m.*): *un libro di memorie,* un livre de mémoires **4.** (*dissertazione; breve rapporto*) mémoire (*m.*): *una — scientifica,* un mémoire scientifique **5.** (*tec.*) mémoire: *la — di un calcolatore,* la mémoire d'un calculateur.

memoriàle, *s.m.* **1.** mémorial* **2.** (*petizione*) pétition (*f.*).

memorialista, *s.m.* e *f.* mémorialiste.

memorizzàre, *v.t.* (*psic.*) mémoriser.

memorizzazióne, *s.f.* (*psic.*) mémorisation.

ména, *s.f.* (*spec.pl.*) menée.

menabò, *s.m.* (*tip.*) maquette (*f.*).

mènade, *s.f.* (*lett.*) ménade.

menadìto, a, *l.av.* sur le bout du doigt.

menagràmo, *s.m.* (*fam.*) porte-malheur*.

Menàndro, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Ménandre.

menàre, *v.t.* **1.** (*condurre*) mener* (*anche fig.*): *— un cavallo per le briglie,* mener un cheval par la bride; *questo sentiero mena al fiume,* ce sentier mène à la rivière || *— vita sregolata,* mener une vie déréglée || *— buono, — gramo,* (*fam.*) porter bonheur, porter malheur || *— vanto di ql.co.,* tirer vanité de qq.ch. || *— la danza,* (*fig.*) mener la danse || *— a buon fine una faccenda,* mener une affaire à bonne fin || *sta menando l'affare per le lunghe,* il fait traîner l'affaire en longueur || *— il can per l'aia,* tourner autour du pot || *— qlcu. per il naso,* (*fig.*) embobiner qqn. **2.** (*agitare*): *— la coda,* remuer la queue; *— la frusta, il bastone,* jouer du fouet, du bâton; *— la pompa,* actionner la pompe || *— le mani,* se bagarrer **3.** (*vibrare, assestare*) flanquer: *— colpi, calci, pugni, schiaffi,* flanquer des coups, des coups de pied, des coups de poing, des gifles || *— botte da orbi,* frapper comme un sourd **4.** (*dial.*) (*picchiare*) flanquer une raclée (à): *se non la smetti di darmi fastidio, ti meno,* si tu ne cesses pas de m'embêter, je te flanque une raclée || **menàrsi,** *v.r. reciproco* (*dial.*) se battre*: *si sono menati di santa ragione,* ils se sont battus comme des chiffonniers.

menaròla, *s.f.* (*dial.*) (*strum. del falegname*) vilebrequin (*m.*).

menàta, *s.f.* (*pop.*) barbe: *che —!,* quelle barbe!

méncio, *ag.* (*dial.*) flasque, mou*.

mènda, *s.f.* (*letter.*) (*difetto*) défaut (*m.*); (*errore*) faute.

mendàce, *ag.* menteur*; (*falso*) mensonger*; (*ingannatore*) trompeur*: *un uomo* —, *una donna* —, un menteur, une menteuse; *promesse mendaci*, promesses mensongères; *apparenze mendaci*, apparences trompeuses; *testimone* —, faux témoin.

mendaceménte, *av.* (*rar.*) mensongèrement.

mendàcio, *s.m.* (*letter.*) (*dir.*) mensonge.

mendacità, *s.f.* (*letter.*) fausseté.

mendelèvio, *s.m.* (*chim.*) mendélévium.

mendeliàno, *ag.* (*biol.*) mendélien*.

mendeliſmo, *s.m.* (*biol.*) mendélisme.

mendicànte, *ag.* e *s.m.* mendiant || *frate* —, moine mendiant || *Ordini mendicanti*, Ordres mendiants ♦ *s.f.* mendiante.

mendicàre, *v.t.* mendier (*anche fig.*): — *un tozzo di pane*, mendier un morceau de pain; — *complimenti*, mendier des compliments ♦ *v.i.* mendier: *è costretto a* — *per vivere*, il est obligé de mendier pour vivre (*o* il est réduit à la mendicité).

mendicità, *s.f.* mendicité.

mendìco, *ag.* e *s.m.* mendiant.

mendóso, *ag.* (*letter.*) (*pieno di difetti*) plein de défauts; (*pieno di errori*) plein de fautes, fautif*.

Menècmi, *no.pr.m.pl.* (*st.lett.*) (les) Ménechmes.

menefreghiſmo, *s.m.* (*fam.*) j'm'enfoustisme.

menefreghìsta, *s.m.* e *f.* (*fam.*) j'm'enfoustiste.

meneghino, *ag.* (*dial.*) milanais: *dialetto* —, dialecte milanais ♦ *s.m.* **1.** (*scherz.*) (*abitante*) Milanais **2.** (*dialetto*) dialecte milanais: *parlare in* —, parler en dialecte milanais || **Meneghìno,** *no.pr.m.* (*st.teat.*) « Meneghino » (masque du théâtre milanais).

Menelào, *no.pr.m.* (*lett.*) Ménélas.

Menènio Agrìppa, *no.pr.m.* (*st.*) Menenius Agrippa.

menestrèllo, *s.m.* ménestrel.

Mènfi(s), *no.pr.f.* (*geog.*) Memphis || *di* —, memphite || *abitante di* —, Memphite.

menfìtico, *ag.* memphite.

mènhir, *s.m.* (*archeol.*) menhir.

menìnge, *s.f.* (*anat.*) méninge || *spremersi le meningi*, (*fam.*) se fatiguer les méninges.

meningèo, *ag.* (*anat.*) méningé.

meningiòma, *s.m.* (*med.*) méningiome.

meningìte, *s.f.* (*med.*) méningite.

meningocèle, *s.m.* (*med.*) méningocèle.

meningocòcco, *s.m.* (*biol.*) méningocoque.

menippèo, *ag.* ménippée || *satira menippea*, (*st. lett.*) satire ménippée.

Menìppo, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Ménippe.

menìsco, *s.m.* ménisque (*in tutti i significati*).

mennonita, *s.m.* (*st.relig.*) mennonite.

méno[1], *av.* e *ag.* **1.** (*nei comp. di minoranza col 2° termine di paragone espresso o sottinteso*) **moins** (*in unione ad ag., av. o verbo*); **moins de** (*unito a s.*): *molto, assai* —, beaucoup moins; (*un*) *poco* —, un peu moins; *questa volta l'attesa è stata* — *lunga*, cette fois, l'attente a été moins longue; — *velocemente*, — *gentilmente*, moins rapidement, moins aimablement; *oggi fa* — *freddo*, aujourd'hui il fait moins froid; *dovrebbero lavorare* (*di*) —, ils devraient moins travailler; *oggi ho impiegato* — *tempo*, aujourd'hui j'ai mis moins longtemps; *c'era* — *folla*, il y avait moins de monde; *cerca di fare* — *errori*, tâche de faire moins de fautes; *l'argento è* — *prezioso dell'oro*, l'argent est moins précieux que l'or; *sono* — *stanco di te*, je suis moins fatigué que toi; *è* — *facile di quanto si creda*, c'est moins facile qu'on ne (le) croit; *lavora* — *di voi*, — *di suo fratello*, il travaille moins que vous, moins que son frère; *ho dormito* — (*bene*) *del solito*, j'ai dormi moins (bien) que d'habitude; *ha* — *volontà di me*, il a moins de volonté que moi; *hanno* — *amici di noi*, ils ont moins d'amis que nous; *ha* — *amici che nemici*, il a moins d'amis que d'ennemis; *le automobili erano* — *una volta*, autrefois il y avait moins de voitures (*o* les voitures étaient moins nombreuses) || *oggi ho* — *fame*, — *sete*, aujourd'hui j'ai moins faim, moins soif || *ha tre anni* — *di me*, il a trois ans de moins que moi || — *storie!*, — *chiacchiere!*, pas d'histoires! **2.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo denaro, prezzo, tempo, quantità, ecc.*) **moins**: *ho riscosso* — (*di quanto pensassi*), j'ai reçu moins (que je ne pensais); *si accontenterebbe di molto* —, il se contenterait de beaucoup moins; *si può avere per* —, on peut l'avoir pour moins; *vendere, acquistare per* —, vendre, acheter moins cher; *vale duemila lire o anche* —, ça vaut deux mille lires ou même moins; *costerà non* — *di mille lire*, ça ne coûtera pas moins de mille lires; *non avresti potuto pagare* — *di così*, tu n'aurais pas pu dépenser moins; *ho dovuto aspettare molto* — *di quanto pensassi*, j'ai dû attendre beaucoup moins que je ne pensais; *c'erano* — *di trenta persone*, il y avait moins de trente personnes; *una decina, non* —, une dizaine, pas moins; *appena una decina o anche* —, une dizaine ou même moins; *non* — *di 4 ore*, pas moins de 4 heures; *in* — *di 4 ore*, en moins de 4 heures; *tra non* — *di un mese*, dans pas moins d'un mois; *mi aspettavo di* —, je m'attendais à moins || *in men che non si dica*, en moins de temps qu'il ne (*o* qu'il n'en) faut pour le dire **3.** (*in correlazione a* più) **moins**: *più o* —, plus ou moins: *più o* — *vantaggioso*, plus ou moins avantageux; *più o* — *è la stessa cosa*, c'est plus ou moins la même chose; *tutti erano più o* — *d'accordo*, plus ou moins tout le monde était d'accord; *saranno più o* — *le tre*, il doit être à peu près trois heures || *eravamo tutti stanchi, chi più chi* —, nous étions tous plus ou moins fatigués || *costerà 10.000 lire, poco più poco* —, ça coûtera 10.000 lires environ || *uno più uno* — *fa lo stesso*, un de plus un de moins, c'est la même chose || *se non è un chilo è poco* —, si ça ne fait pas un kilo, ça n'en est pas loin || *100 lire più, 100 lire* —, à cent lires près; *giorno più giorno* —, à un jour près || *né più né* —, ni plus ni moins: *si è comportato né più né* — *come uno sciocco*, il s'est conduit comme un sot, ni plus ni moins **4.** (*quanto*) —, ... (*tanto*) —, **moins ... moins**; (*quanto*) *più* ..., (*tanto*) —, **plus ... moins**: (*quanto*) — *si lavora*, (*tanto*) — *si lavorerebbe*, moins on travaille, moins on a envie de travailler; (*quanto*) *più lo conosco*, (*tanto*) — *lo capisco*, plus je le connais, moins je le comprends || *chi più spende* — *spende*, (*prov.*) le bon marché coûte cher **5.** (*nel superl.rel. di minoranza*) **le moins**: *è il* — *intelligente di tutti*, il est le moins intelligent de tous; *lavora il* — *possibile*, il travaille le moins possible **6.** (*mat.*) **moins**: *sette* — *tre è uguale a quattro*, sept moins trois égale quatre (*o* trois ôté de sept, il reste quatre); *due etti* — *dieci grammi*, deux cents grammes moins dix grammes; *sono le otto* — *cinque*, il est huit heures moins 5; *la temperatura oggi è* — *2*, aujourd'hui la température est de moins 2 (*o* il fait moins 2); *c'è una differenza in* — *di mille lire*, (*mancano mille lire*) il y a mille lires de moins (*o* il manque mille lires); *tra il prezzo del mio albergo e quello del tuo c'è una differenza in* — *di mille lire*, mon hôtel coûte mille lires de moins que le tien; *c'erano mille lire in, di* —, il y avait 1000 en moins; *ho riscosso mille lire in* — *rispetto al mese scorso*, — *del mese scorso*, j'ai touché mille lires de moins que le mois dernier; — *male! uno di* —, tant mieux ! un de moins; *se avessi 20 anni* (*in*) —, (*di*) —, si j'avais 20 ans de moins; *non eravamo* (*in*) — *di otto*, nous étions au moins huit **7.** (*con valore di* no) **non**: *non so se accetterà o* —, je ne sais pas s'il acceptera ou non; *mi chiedo se valga la pena o* —, je me demande si cela en vaut la peine ou non || *la legalità o* — *di un provvedimento*, la légalité ou l'illégalité d'une loi **8.** *men(o) che*, (*letter.*) (*seguito da ag. e av. con valore di negazione*): *questo quadro è* — *che bello*, (*è brutto*) ce tableau n'est vraiment pas beau; *questo libro ci è stato* — *che utile*, (*inutile*) ce livre ne nous a été d'aucune utilité; *è stato* — *che onesto*, il n'a vraiment pas été honnête **9.** (**Fraseologia**): *men(o) che* —: *tu non lo faresti e io men(o) che* —, toi, tu ne le ferais pas, et moi encore moins; *non sa parlare l'italiano, men(o) che* — *l'inglese*, il ne sait pas parler italien, et anglais encore moins || *oggi* — *che mai ho*

intenzione di discutere, je n'ai pas l'intention de discuter, et aujourd'hui moins que jamais || *quanto* —, (*almeno*) au moins || *tanto* —, *molto* —, *ancor(a)* —, encore moins: *se non l'ha detto a te, tanto, ancor* — *lo dirà a me*, s'il ne te l'a pas dit à toi, il me le dira encore moins; *conosce male il francese e ancor* — *il tedesco*, il connaît mal le français, et encore moins l'allemand || *quando* — *te l'aspetti, quando* — *ci si pensa*, au moment où l'on s'y attend le moins || — *male*, heureusement (que): *è arrivato in tempo*, — *male!*, heureusement qu'il est arrivé à temps!; — *male che è guarito!*, heureusement qu'il est guéri!; — *male!*, heureusement (*o* tant mieux)! || *senza* —, certainement (*o* sans aucun doute) || *niente* —, *V. nientemeno* || *per lo* —, *V. perlomeno* || *sempre* —, *V. sempre* || *fare a* — *di qlcu., di ql.co.*, se passer de qqn., de qq.ch.: *possiamo fare a* — *di tante cose*, nous pouvons nous passer d'un tas de choses; *fare a* — *di*, (*evitare*) se passer de; (*trattenersi da*) s'empêcher de: *potremmo fare a* — *di partire*, nous pourrions nous passer de partir; *non poté fare a* — *di commuoversi*, il ne put s'empêcher de s'émouvoir || *venire* —, manquer: *mi venne* — *il coraggio*, le courage me manqua; *gli vennero* — *le forze*, les forces lui manquèrent; *venire* — *alla parola data*, manquer à sa parole || *venire* —, (*svenire*) s'évanouir || *venire* — *a se stesso*, (*letter.*) manquer à ses principes || *essere da* —: *lui è un furfante e i suoi amici non sono da* —, c'est un voyou, et l'on peut en dire autant de ses amis; *ha voluto comprarsi un'automobile sportiva perché non vuole essere da* — *dei suoi amici*, il a voulu acheter une voiture sport parce qu'il ne veut pas paraître inférieur à ses amis ♦ *con valore di s.m.* **1.** **le moins**: *questo è il* — *che si possa fare*, c'est le moins qu'on puisse faire; *è il* — *che gli potesse capitare*, c'est le moins qui pouvait lui arriver || *questo sarebbe il* —, ça n'aurait pas d'importance || *chi ha fatto il più può fare il* —, qui peut le plus peut le moins || *parlare del più e del* —, parler de la pluie et du beau temps || *dal più al* —, (*all'incirca*) environ (*o* à peu près) **2.** *il segno del* —, *il* —, (*mat.*) le signe moins; *il numero del* —, (*ant.*) le singulier **3.** *i* —, (*la minoranza*) la minorité (*f.sing.*) || *i più tirano i* —, (*prov.*) c'est la loi du nombre ♦ *prep.* **sauf**: *c'erano tutti*, — *loro*, tout le monde était là, sauf eux (*o* excepté eux *o* eux exceptés); *lavora tutti i giorni* — *la domenica*, il travaille tous les jours, sauf le dimanche; *ha pensato a tutto* — *che a fare i biglietti*, il a pensé à tout, sauf à prendre les billets, sauf aux billets || **a méno che, a méno di**, *l.cong.* à moins que: *partirò domani, a* — *che non piova*, je partirai demain à moins qu'il ne pleuve; *nessuno lo farebbe a* — *d'esservi costretto*, personne ne le ferait, à moins d'y être contraint.

Mèno[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Main: *Francoforte sul* —, Francfort-sur-le-Main.

mènola, *s.f.* (*zool.*) mendole.

menològio, *s.m.* (*st. relig.*) ménologe.

menomaménte, *av. V.* **minimaménte**.

menomaménto, *s.m. V.* **menomazióne**.

menomàre, *v.t.* e *i.* diminuer (*anche fig.*).

menomàto, *ag.* **1.** infirme: *è rimasto* — *in seguito a quell'incidente*, il est resté infirme à la suite de cet accident || *è* — *nella vista*, il a une infirmité de la vue **2.** (*fig.*) diminué: *esce* — *da quello scandalo*, ce scandale a nui à sa reputation.

menomazióne, *s.f.* **1.** diminution: — *delle forze fisiche*, diminution des forces physiques **2.** (*infermità*) infirmité: *la cecità è una grave* —, la cécité est une grave infirmité.

mènomo, *ag. letter.* per **minimo**.

menopàuʃa, *s.f.* (*med.*) ménopause.

menorragìa, *s.f.* (*med.*) ménorragie.

menorràgico, *ag.* (*med.*) ménorragique.

menorrèa, *s.f. V.* **menorragìa**.

mènsa, *s.f.* **1.** (*letter.*) table: *una* — *frugale*, une table frugale; *imbandire la* —, dresser la table; *mettersi a* —, se mettre à table; *levarsi da* —, se lever de table || *a* —, à table || *al levar delle mense*, vers la fin du repas **2.** (*aziendale, di scuola, di caserma*) cantine; (*di ufficiali, sottufficiali*) mess (*m.*), (*fam.*) popote; (*di convento*) réfectoire || — *universitaria*, restaurant universitaire **3.** (*eccl.*) table d'autel || *accostarsi alla* — *eucaristica*, s'approcher de la sainte table **4.** (*dir. eccl.*) mense: — *vescovile*, mense épiscopale.

menscevìco, *ag.* e *s.m.* menchévik.

mensìle, *ag.* mensuel*: *abbonamento* —, abonnement mensuel ♦ *s.m.* **1.** (*retribuzione mensile*) mois: *riscuotere il* —, toucher son mois **2.** (*pubblicazione mensile*) publication mensuelle.

mensilità, *s.f.* **1.** (*rata, importo mensile*) mensualité; (*retribuzione mensile*) mois (*m.*): *tredicesima* —, treizième mois **2.** (*periodicità mensile*) caractère mensuel.

mensilménte, *av.* mensuellement.

mènsola, *s.f.* console; (*ripiano*) tablette.

mensuàle, *ag.* e *deriv. V.* **mensile** e *deriv.*

ménta, *s.f.* menthe: — *peperita*, menthe poivrée (*o* anglaise); *caramelle di, alla* —, bonbons à la menthe; *pastiglie di, alla* —, pastilles de menthe.

mentàle[1], *ag.* mental*: *crudeltà* —, cruauté mentale || *riserva* —, restriction mentale.

mentàle[2], *ag.* (*med.*) (*del mento*) mentonnier*.

mentalità, *s.f.* mentalité: — *infantile*, mentalité enfantine; — *ristretta, limitata*, mentalité étroite, bornée; — *aperta*, esprit ouvert.

mentalménte, *av.* mentalement.

mentàstro, *s.m.* (*bot.*) menthe (*f.*) à feuilles rondes.

ménte, *s.f.* **1.** esprit (*m.*): *una* — *quadrata, sottile, lucida, ristretta*, un esprit solide, subtil, lucide, étroit; *riposare la* —, reposer l'esprit || *a* — *fredda*, froidement; *a* — *fresca, riposata, lucida*, à tête reposée || *malato di* —, aliéné mental || *avere la* — *altrove*, avoir l'esprit ailleurs || *volgere la* — *a Dio*, tourner son esprit vers Dieu || *mettersi, ficcarsi in* — *di fare ql.co.*, se mettre dans la tête de faire qq.ch. || *avere in* — *un progetto, un'idea*, avoir un projet, une idée en tête || *è ancora nella* — *di Dio*, c'est encore dans l'œuf || *lèvatelo dalla* —*!*, ôte-toi ça de la tête! || *che ti salta in* —*?*, qu'est-ce qui te prend? || *dice tutto ciò che le passa per la* —, elle dit tout ce qui lui passe par la tête || *avere in* —, (*ricordare*) se souvenir de; *avere in* — *di...*, se proposer de... || *tenere a* — *ql.co.*, se rappeler qq.ch. || *mandare a* —, apprendre par cœur || *avere scolpito nella* —, avoir gravé dans l'esprit || *mi viene in* — *che*, je me souviens que || *gli è venuto in* — *di andarci*, il a eu l'idée d'y aller; *non ti venga in* — *di ritornarci!*, ne t'avise plus d'y retourner! || *mi è uscito di* —, cela m'est sorti de l'esprit || *fare un calcolo a* —, faire un calcul de tête || *fare* — *locale*, concentrer sa pensée (sur) || *illuminare, aprire la* —, éclairer || *uno è il braccio e l'altro la* —, l'un est le cerveau qui commande, l'autre le bras qui exécute **2.** (*persona*) esprit (*m.*): *una nobile* —, un noble esprit || *una bella* —, une tête bien faite.

mentecattàggine, *s.f.* (*rar.*) folie, idiotie.

mentecàtto, *ag.* fou* ♦ *s.m.* fou*; (*idiota*) idiot.

mentìna, *s.f.* pastille de menthe.

mentìre, *v.i.* mentir*: — *spudoratamente*, mentir impudemment || *buon sangue non mente*, bon sang ne saurait mentir ♦ *v.t.* (*rar.*) (*falsare*) déguiser; (*simulare*) simuler.

mentiʃmo, *s.m.* (*psic.*) mentisme.

mentìto, *ag.* faux*: *sotto mentite spoglie*, (*anche fig.*) sous de fausses apparences.

mentitóre, *ag.* menteur* ♦ *s.m.* menteur || **mentitrìce**, *s.f.* menteuse.

ménto, *s.m.* menton: *un* — *aguzzo, prominente, sfuggente*, un menton pointu, proéminent, effacé; *doppio* —, double menton || *l'onor del* —, (*scherz.*) la barbe.

mentòlo, *s.m.* (*chim.*) menthol.

Mentóne, *no.pr.f.* (*geog.*) Menton (*m.*).

mentonése, *ag.* mentonnais* ♦ *s.m.* (*abitante*) Mentonnais.

mentonièra, *s.f.* (*mus.*) mentonnière.

mentonièro, *ag.* (*anat.*) mentonnier.
mèntore, *s.m.* (*letter.*) mentor.
Mèntore, *no.pr.m.* Mentor.
mentovàre, *v.t.* (*letter.*) mentionner.
méntre, *cong.* **1.** (*temporale*) (*nel tempo in cui, per tutto il tempo che*) **pendant que**; (*proprio nel momento in cui*) **comme, alors que**; (*seguito da indic. con valore di ger.*) **en** (+ *p.pr.*); (*per indicare opposizione e al tempo stesso simultaneità*) **tandis que**: *accadde — dormivo*, cela arriva pendant que je dormais; *tacete — parlo*, taisez-vous pendant que je parle; — *entravo in casa, squillò il telefono*, comme (*o* alors que) je rentrais, le téléphone sonna; *lo incontrai — uscivo*, je l'ai rencontré comme (*o* alors que) je sortais; *legge sempre — mangia*, il lit toujours en mangeant; — *lavora ascolta la radio*, en travaillant il écoute la radio; — *tutti lavoravano, egli leggeva il giornale*, tandis que tout le monde travaillait, il lisait le journal **2.** (*temporale*) (*finché*) **tant que**: *fallo — sei in tempo*, fais-le tant que tu le peux **3.** (*avversativa*) (*invece*) **alors que**: *si lamenta, — dovrebbe essere contento*, il se plaint, alors qu'il devrait être content; *questo è un quadro assai bello, — l'altro non vale niente*, ce tableau-ci est très beau, alors que celui-là ne vaut rien ♦ *con valore di sostantivo*: *in questo —*, maintenant; *in quel —*, à ce moment-là; *nel — che*, au moment où.
menù, *s.m.* menu.
menzionàre, *v.t.* mentionner, nommer.
menzióne, *s.f.* mention: — *onorevole*, mention honorable.
menzógna, *s.f.* mensonge (*m.*).
menzognèro, *ag.* mensonger*; (*bugiardo*) menteur*; (*ingannevole*) trompeur*.
Meònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Méonie.
meònio, *ag.* (*letter.*) méonide.
meraménte, *av.* purement, simplement.
meraviglia, *s.f.* **1.** (*stupore*) étonnement (*m.*); (*sorpresa*) surprise: *destare —*, causer de l'étonnement || *mi fa —!*, cela me surprend (*o* m'étonne)!; *mi fa — che non sia ancora arrivato*, cela m'étonne qu'il (*o* je m'étonne qu'il *o* je suis surpris qu'il) ne soit pas encore arrivé; *non è — se...*, il n'y a rien d'étonnant que... || *con mia gran —*, à mon grand étonnement (*o* à ma grande surprise); *a — di tutti*, à l'étonnement général **2.** (*cosa meravigliosa*) merveille: *le meraviglie della natura*, les merveilles de la nature || *a —*, à merveille || *le sette meraviglie del mondo*, les sept merveilles du monde || *questa è l'ottava —!*, c'est la huitième merveille du monde ! || *raccontare meraviglie di ql.co.*, raconter des merveilles de qq.ch. || *dire meraviglie di qlcu.*, chanter les louanges de qqn. || *fare meraviglie*, faire des merveilles.
meravigliàre, *v.t.* (*stupire*) étonner; (*destare ammirazione*) émerveiller ♦ *v.i.* (*poet.*) s'émerveiller || **meravigliàrsi**, *v.r.* s'étonner: *non c'è da — se le cose sono andate così*, il n'y a pas de quoi s'étonner si les choses se sont passées ainsi; *mi meraviglio di te!*, cela m'étonne de ta part!
meravigliàto, *ag.* (*stupito*) étonné; (*sorpreso*) surpris: *mi guardò —*, il me regarda d'un air étonné.
meravigliosaménte, *av.* merveilleusement.
meraviglióso, *ag.* **1.** merveilleux*: *è un paesaggio veramente —*, c'est un paysage vraiment merveilleux **2.** (*letter.*) (*straordinario*) extraordinaire ♦ *s.m.* merveilleux: *il — in questa faccenda è che...*, le merveilleux en cette affaire, c'est que...
mercànte, *s.m.* marchand: — *ambulante*, marchand ambulant (*o* camelot *o* colporteur); — *di fiera*, (marchand) forain || *fare orecchi da —*, faire la sourde oreille.
mercanteggiaménto, *s.m.* marchandage.
mercanteggiàre, *v.i.* **1.** (*commerciare*) commercer* **2.** (*fig.*) (*speculare*) spéculer: — *sui bisogni di qlcu.*, spéculer sur les besoins de qqn. ♦ *v.t.* marchander (*anche fig.*): *paga sempre senza —*, il paie toujours sans marchander || — *la propria dignità*, vendre sa dignité (*o* mettre sa dignité à l'encan).
mercantésco, *ag.* (*spreg.*) de marchand, mercantile.
mercantéssa, *s.f.* marchande.
mercantìle, *ag.* commercial*, mercantile || *marina —, nave —*, marine marchande, navire marchand ♦ *s.m.* navire marchand, cargo.
mercantiliʃmo, *s.m.* (*st. econ.*) mercantilisme.
mercantilista, *s.m.* mercantiliste.
mercantilìstico, *ag.* mercantiliste.
mercantilménte, *av.* mercantilement.
mercanzìa, *s.f.* **1.** (*merce*) marchandise (*spec. pl.*): *un negozio pieno di —*, un magasin plein de marchandises || *saper vendere la propria —*, (*fig.*) savoir vanter (*o* faire valoir) sa marchandise **2.** (*fam.*) camelote: *che cosa è tutta questa —?*, qu'est-ce que c'est que cette camelote?
mercaptàno, *s.m.* (*chim.*) mercaptan.
mercatànte, *s.m. ant.* per **mercànte**.
mercàto, *s.m.* **1.** (*luogo*) marché: — *all'aperto, coperto*, marché en plein air, couvert; — *del pesce*, marché au poisson; *giorno di —*, jour de marché; *andare al —*, aller au marché || *che —!*, (*fig.*) quelle foire ! **2.** (*econ.*) marché: — *fermo*, marché ferme; — *monetario*, marché monétaire; — *del lavoro*, marché du travail; — *a termine*, marché à terme; *economia di —*, économie de marché; *guastare il —*, gâcher le marché || *analisi di —*, analyse de marché; *cercare nuovi mercati*, chercher de nouveaux débouchés || *fare — del proprio onore*, (*fig.*) vendre son honneur || *a buon —*, bon marché || — *nero*, marché noir || *il Mercato comune*, le Marché commun.
mercatùra, *s.f.* commerce (*m.*).
mèrce[1], *s.f.* marchandises (*pl.*): — *di buona qualità*, marchandises de bonne qualité; — *avariata, deperibile*, marchandises avariées, périssables; *merci di scarto*, marchandises de rebut; *merci nazionali*, produits indigènes (*o* nationaux); *vagone merci*, wagon à marchandises; *merci sdoganate*, marchandises dédouanées; — *per esportazione*, marchandises d'exportation || — *moneta*, monnaie-marchandise.
mercé[2], *s.f.* **1.** (*pietà*) pitié: *implorare — da qlcu.*, implorer la pitié de qqn. || —*!*, pitié !; *gridare —*, implorer merci **2.** (*grazia*) grâce: *chieder —*, demander grâce; — *il nostro aiuto*, grâce à notre aide **3.** (*balìa*) merci: *essere alla — di*, être à la merci de.
mercéde, *s.f.* récompense.
mercenàrio, *ag.* mercenaire (*anche fig.*) ♦ *s.m.* mercenaire.
merceologìa, *s.f.* technologie commerciale.
merceològico, *ag.* concernant la technologie commerciale.
merceòlogo, *s.m.* expert en technologie commerciale.
mercerìa, *s.f.* mercerie.
merceriȝȝàre, *v.t.* (*ind. tessile*) merceriser.
merceriȝȝàto, *ag.* (*ind. tessile*) mercerisé.
merceriȝȝazióne, *s.f.* (*ind. tessile*) mercerisage (*m.*).
merciàia, *s.f.* mercière; (*ambulante*) colporteuse.
merciàio, *s.m.* mercier; (*ambulante*) colporteur.
merciaiòlo, *s.m. letter.* per **merciàio**.
mercimònio, *s.m.* trafic.
mercoledì, *s.m.* mercredi: *di —, il —*, le mercredi; *il — vado sempre...*, tous les mercredis, je vais...; *tutti i, ogni — sera, mattina*, tous les mercredis soir, matin; *è arrivato —*, il est arrivé mercredi; *è arrivato di —*, il est arrivé un mercredi || — *delle Ceneri*, mercredi des Cendres.
mercorèlla, *s.f.* (*bot.*) mercuriale.
mercuriàle[1], *ag.* (*farm.*) mercuriel*.
mercuriàle[2], *s.f.* (*comm.*) mercuriale.
mercuriàle[3], *s.f.* (*bot.*) mercuriale.
mercuriàle[4], **mercuriàno**, *ag.* (*di Mercurio*) mercurial*, de Mercure.
mercùrico, *ag.* (*chim.*) mercurique.
mercùrio, *s.m.* (*chim.*) mercure.

Mercùrio, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Mercure.

mercuróso, *ag.* (*chim.*) mercureux*.

mèrda, *s.f.* (*volg.*) merde.

merdàio, *s.m.* (*volg.*) merdier, porcherie (*f.*) (*anche fig.*).

merdóso, *ag.* (*volg.*) merdeux*.

merènda, *s.f.* goûter (*m.*): *fare* —, goûter; *dare la* —, donner à goûter || *c'entra come i cavoli a* —, (*fig.*) ça n'a rien à voir là-dedans.

meretrìce, *s.f.* prostituée.

meretrìcio, *s.m.* prostitution (*f.*).

mèrgo, *s.m.* *V.* **ʃmèrgo.**

mericìʃmo, *s.m.* (*med.*) mérycisme.

meridiàna, *s.f.* **1.** (*linea meridiana*) méridienne **2.** (*orologio*) cadran (*m.*) solaire; méridien (*m.*).

meridiàno, *ag.* méridien*: *ore meridiane*, heures méridiennes; *linea meridiana*, méridienne; *piano, cerchio* —, plan, cercle méridien ♦ *s.m.* méridien: — *celeste, terrestre, magnetico*, méridien céleste, terrestre, magnétique || — *di Greenwich*, méridien de Greenwich.

meridionàle, *ag.* méridional*; (*del Sud*) du Midi: *una regione* —, une région méridionale; *venti meridionali*, vents du Midi; *accento* —, accent méridional (*o* du Midi) || *Italia Meridionale*, Italie méridionale (*o* du Sud); *America Meridionale*, Amérique du Sud ♦ *s.m.* méridional, homme du Midi.

meridióne, *s.m.* **1.** (*astr.*) midi, sud **2.** (*geog.*) Midi, Sud.

meriggiàre, *v.i.* (*poet.*) faire* la méridienne, faire* la sieste ♦ *v.t.* laisser au repos.

meriggio, *s.m.* (*letter.*) midi: *verso il* —, vers midi; *in pieno* —, en plein midi.

merìnga, *s.f.* (*cuc.*) meringue.

merino, *s.m.* mérinos.

meristèma, *s.m.* (*bot.*) méristème.

meristemàtico, *ag.* (*bot.*) du méristème.

meritaménte, *av.* *V.* **meritataménte.**

meritàre, *v.t.* **1.** (*essere degno di*) mériter; (*valere la pena*) valoir* la peine: —, *meritarsi una lode, un biasimo*, mériter un éloge, un blâme; *ha ciò che si merita*, il n'a que ce qu'il mérite; *nel compito ho avuto sei ma meritavo di più*, j'ai eu six à mon devoir, mais je méritais mieux que cela (*o* davantage); *è un libro che merita di essere letto*, c'est un livre qui mérite d'être lu (*o* qui vaut la peine d'être lu); *è una ragazza che merita*, c'est une fille pleine de (*o* qui a du) mérite; *non merita che se ne parli*, cela ne vaut pas la peine d'en parler || *gli risposi come si meritava*, je lui ai répondu comme il le méritait || *te lo meriti!*, c'est bien fait! **2.** (*valere; procurare*) valoir*: *l'ho pagato più di quanto meritasse*, je l'ai payé plus qu'il ne valait; *le sue capacità gli meritarono un premio*, ses capacités lui ont valu une récompense **3.** (*letter.*) (*rendersi benemerito*) mériter: *ben* — *della patria*, bien mériter de la patrie.

meritataménte, *av.* justement, à juste titre.

meritàto, *ag.* mérité.

meritévole, *ag.* digne: — *di lode*, digne d'éloge || *un alunno* —, un élève méritant.

meritevolménte, *av.* dignement.

mèrito, *s.m.* **1.** mérite: *scrittore di gran* —, écrivain de grand mérite; *trattare secondo il* —, traiter selon le mérite; *riconoscere, togliere il* — *di ql.co. a qlcu.*, reconnaître, nier le mérite de qq.ch. à qqn.; *farsi* — *di ql.co.*, s'attribuer le mérite de qq.ch.; *ascrivere, attribuire a* — *ql.co. a qlcu.*, inscrire qq.ch. au mérite de qqn.; *attribuirsi il* — *di...*, s'accorder le mérite de... || *per* — *mio, tuo, suo*, grâce à moi, à toi, à lui; *è* — *suo se l'impresa è riuscita*, c'est grâce à lui que l'entreprise a réussi || *onore al* —, honneur au mérite; *medaglia al* —, médaille du mérite || *punti di* —, bons points || *primi a pari* —, premiers ex-æquo || *che Dio ve ne renda* —!, que Dieu vous le rende! **2.** (*pregio*) qualité (*f.*); (*di cose*) mérite: *ha tutti i meriti*, il a toutes les qualités; *quest'opera non ha neppure il* — *dell'originalità*, cet ouvrage n'a même pas le mérite d'être original **3.** (*aspetto sostanziale opposto a quello formale*): *nel* — *di*, dans le cœur de: *non vuole entrare nel* — *della questione*, il ne veut pas aborder le sujet || *questioni di* —, (*dir.*) questions de fond; *giudicare nel* —, (*dir.*) juger au fond || *in* —, à ce propos (*o* à ce sujet); *in* — *a*, à propos de (*o* au sujet de): *decidere, discutere in* — *a ql.co.*, décider, discuter au sujet de qq.ch.; *bisognerà decidere in* —, il faudra prendre une décision à ce propos.

meritoriaménte, *av.* méritoirement.

meritòrio, *ag.* méritoire.

mèrla, *s.f.* (*zool.*) merlette.

merlàngo, merlàno, *s.m.* (*zool.*) merlan, lieu*.

merlàto, *ag.* (*arch. arald.*) crénelé.

merlatùra, *s.f.* (*arch.*) crénelure.

merlettàia, *s.f.* dentellière.

merlettàre, *v.t.* orner de dentelles.

merlétto, *s.m.* dentelle (*f.*) || — *di filo*, bisette.

merlìno, *s.m.* (*mar.*) merlin.

Merlìno, *no.pr.m.* Merlin: *il mago* —, Merlin l'Enchanteur.

mèrlo[1], *s.m.* (*arch.*) créneau*.

mèrlo[2], *s.m.* **1.** merle: — *acquaiolo*, merle d'eau **2.** (*fig.*) (*sempliciome, sciocco*) niais, benêt || *bravo* —!, gros malin!

merlóne, *s.m.* (*fortificazioni*) merlon.

merlòtto, *s.m.* **1.** (*zool.*) merlot, merleau* **2.** (*fig.*) (*sempliciome, sciocco*) nigaud, niais **3.** (*arald.*) merlette (*f.*).

merlùzzo, *s.m.* morue (*f.*), merlu.

mèro, *ag.* (*letter.*) pur (*anche fig.*) || *è una mera bugia*, c'est de la pure invention.

Mèrope, *no.pr.f.* (*mit.*) Mérope.

Merovèo, *no.pr.m.* (*st.*) Mérovée.

Merovìngi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Mérovingiens.

merovìngio, *ag.* mérovingien*.

mertàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **meritàre** e *deriv.*

mesàta, *s.f.* **1.** (*paga mensile*) mois (*m.*): — *doppia*, double mois; *pagare la* —, payer le mois; *riscuotere la* —, toucher son mois **2.** (*rar.*) (*mese*) mois (*m.*).

mescalìna, *s.f.* (*farm.*) mescaline.

méscere, *v.t.* **1.** verser: — *il vino nei bicchieri*, verser du vin dans les verres **2.** (*rar.*) (*mescolare*) mêler.

meschinaménte, *av.* mesquinement.

meschinèllo, *ag.* pauvre, malheureux*.

meschinità, *s.f.* mesquinerie.

meschìno, *ag.* **1.** mesquin: *un animo* —, un esprit mesquin; *come sei* —!, que tu es mesquin! || *fare una figura meschina*, faire (une) piètre figure **2.** (*gracile*) chétif* **3.** (*letter.*) (*povero, infelice*) pauvre, malheureux*.

meschìta, *s.f.* (*ant. letter.*) mosquée.

méscita, *s.f.* **1.** débit (*m.*) || *banco di* —, comptoir || *vino di* —, vin ordinaire **2.** (*bottega*) débit (*m.*) de vins; buvette.

mescitóre, *s.m.* bistrot.

méscola, *s.f.* (*chim. industriale*) mélange (*m.*).

mescolàbile, *ag.* miscible.

mescolaménto, *s.m.* mélange.

mescolànza, *s.f.* mélange (*m.*) (*anche fig.*).

mescolàre, *v.t.* **1.** mélanger*; mêler: — *acqua e vino*, mêler de l'eau avec du vin; — *colori, suoni, profumi*, mêler (*o* mélanger) des couleurs, des sons, des parfums; — *farina, zucchero, latte, uova*, mélanger de la farine, du sucre, du lait, des œufs; — *le razze, gli stili*, mélanger les races, les styles **2.** (*carte, dadi*) mêler **3.** (*rimestare*) remuer: — *l'insalata*, remuer la salade; — *a fuoco lento*, remuer à feu doux || **mescolàrsi**, *v.r.* **1.** se mélanger*, se mêler: *l'olio non si mescola con l'acqua*, l'huile ne se mêle pas avec l'eau || *non mescolarti con quella gente*, ne te mêle pas à ces gens || — *alla folla*, se mêler à la foule **2.** (*impicciarsi*) se mêler: — *nelle faccende altrui*, se mêler des affaires des autres.

mescolàta, *s.f.* mélange (*m.*): *dare una* — *alle carte, ai dadi*, mêler les cartes, les dés; *dare una* — *alla polenta*, remuer la « polenta ».

mescolatóre, *s.m.* (*apparecchio*) mélangeur; (*cuc.*) mixeur.

mescolatrìce, *s.f.* (*macchina*) mélangeuse.

mescolìo, *s.m.* mélange continuel.

mése, *s.m.* **1.** mois: — *solare, lunare,* mois solaire, lunaire; — *legale, civile,* mois légal, civil; *il* — *di gennaio,* le mois de Janvier; *nel* — *di marzo,* au mois de Mars; *il corrente* —, le mois courant (*o* en cours); *il* — *scorso,* le mois dernier; *il* — *prossimo, venturo, entrante,* le mois prochain; *l'inizio, la metà, il corso del* —, le début, le milieu, le courant du mois; *ai primi del* —, au début du mois (*o* les premiers jours du mois); *agli ultimi del* —, vers la fin du mois; *tra un* —, dans un mois; *da due mesi,* depuis deux mois; *da mesi,* depuis des mois; *un* — *fa,* il y a un mois; *è un* — *che...,* voilà un mois que... (*o* il y a un mois que...); *sono mesi che...,* cela fait des mois que...; *di qui a un* —, d'ici un mois; *ogni tre mesi,* tous les trois mois; *una volta al* —, une fois par mois; *guadagna centomila lire al* —, il gagne cent mille lires par mois; *un tanto al* —, tant par mois; *essere pagato a* —, être payé au mois || *quanti ne abbiamo del* —*?,* le combien sommes-nous? || *è al sesto* — (*di gravidanza*), elle est enceinte de six mois **2.** (*mensile*) mois: *un* — *doppio,* un double mois; *riscuotere il* —, toucher son mois.

meſencèfalo, *s.m.* (*anat.*) mésencéphale.

meſènchima, *s.m.* (*biol.*) mésenchyme.

meſentère, *s.m.* (*anat.*) mésentère.

meſentèrico, *ag.* (*anat.*) mésentérique.

meſentèrio, *s.m. V.* **meſentère.**

meſenterìte, *s.f.* (*med.*) mésentérite.

Mèſia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Mésie.

meſmèrico, *ag.* mesmérien*.

meſmeriſmo, *s.m.* mesmérisme.

meſocàrpo, *s.m.* (*bot.*) mésocarpe.

meſocèfalo, *s.m.* (*antropologia*) mésocéphale.

meſodèrma, *s.m.* (*embriologia*) mésoderme.

meſòfita, *s.f.* (*bot.*) mésophyte.

meſolìtico, *ag.* e *s.m.* (*paletnologia*) mésolithique.

meſologìa, *s.f.* mésologie.

meſomòrfo, *ag.* (*scient.*) mésomorphe.

meſóne, *s.m.* (*fis. atomica*) méson.

Meſopotàmia, *no.pr.f.* (*geog.*) Mésopotamie || *della* —, mésopotamien || *abitante della* —, Mésopotamien.

meſotoràce, *s.m.* mésothorax.

meſotòrio, *s.m.* (*chim.*) mésothorium.

meſotróne, *s.m.* (*rar.*) (*fis.*) méson.

meſoʒòi, *s.m.pl.* (*zool.*) mésozoaires.

meſoʒòico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) mésozoïque.

méssa[1]**,** *s.f.* **1.** (*eccl.*) messe: — *bassa, cantata, solenne,* messe basse, chantée (*o* grand-messe), solennelle; — *papale, pontificale,* messe papale, pontificale; — *funebre, da requiem, da morto,* messe mortuaire, de requiem, des morts; — *di mezzanotte, vespertina,* messe de minuit, du soir; — *in rito latino, romano,* messe latine, romaine; — *al campo,* messe en plein air; *celebrare, dire la* —, célébrer (*o* dire) la messe; *far dire una* —, faire dire une messe; *servire* (*la*) —, servir la messe; *andare a* —, aller à la messe; *assistere alla* —, assister à la messe; *perdere* (*la*) —, manquer la messe; *il libro da* —, le livre de messe (*o* le paroissien) || — *nera,* messe noire **2.** (*composizione musicale*) messe.

méssa[2]**,** *s.f.* **1.** mise: — *in vendita, in circolazione,* mise en vente, en circulation || — *in moto, in marcia,* (*di un motore, un meccanismo*) mise en marche || — *a punto di un motore,* mise au point d'un moteur; — *a punto di un problema,* (*fig.*) mise au point d'un problème || — *in opera,* (*di un impianto*) mise en œuvre || — *a terra, a massa,* (*elettr.*) mise à la terre, à la masse || — *in onda,* (*rad.*) mise en onde || — *a fuoco,* (*foto.*) mise au point || — *in scena,* (*anche fig.*) mise en scène || — *all'asta,* mise aux enchères || — *in mora,* (*dir.*) mise en demeure || — *in orbita,* mise en orbite || — *in piega,* mise en plis || — *a dimora,* (*agr.*) mise à fruit **2.** (*al gioco, posta, puntata*) mise, enjeu (*m.*) **3.** (*rar.*) (*di germoglio*) pousse.

messaggerìa, *s.f.* messagerie: — *postale,* messageries postales.

messaggèro, messaggièro, *s.m.* messager ♦ *ag.* (*poet.*) messager*: *le rondini, messaggere della primavera,* (*fig.*) les hirondelles, messagères du printemps.

messàggio, *s.m.* message: *consegnare un* —, remettre un message; — *radiofonico,* message radiodiffusé || *il* — *evangelico,* (*fig.*) le message de l'Evangile.

messàle, *s.m.* **1.** (*eccl.*) missel **2.** (*scherz.*) gros bouquin.

Messalìna, *no.pr.f.* (*st.romana*) Messaline.

mèsse, *s.f.* **1.** moisson: *un'abbondante* —, une riche moisson; *falciare la* —, faire la moisson || *una* — *di allori,* (*fig.*) une moisson de lauriers **2.** *pl.* (*piante di grano o cereali*) moissons: *le messi biondeggiavano al sole,* les moissons blondissaient au soleil.

Messène, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Messène.

Messèni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Messéniens.

Messènia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Messénie.

messènico, *ag.* (*st.*) messénien*.

messère, *s.m.* (*ant.*) messire.

Messìa, *no.pr.m.* Messie.

messianicità, *s.f.* caractère (*m.*) messianique.

messiànico, *ag.* messianique.

messianìſmo, *s.m.* messianisme.

messicàno, *ag.* mexicain ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Mexicain **2.** (*cuc.*) paupiette (*f.*).

Mèssico, *no.pr.m.* (*geog.*) Mexique || *Città del* —, Mexico

messidòro, *s.m.* (*st. francese*) messidor (*10° mese del calendario rivoluzionario, dal 19 giugno al 19 luglio*).

Messìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Messine.

messinscèna, *s.f.* mise en scène (*anche fig.*): *è tutta una* —*!,* c'est de la mise en scène ! (*o* ce n'est que de la mise en scène !).

mésso[1]**,** *p.p.* di **méttere** ♦ *ag.* mis: *un uomo ben* —, (*robusto*) un homme bien bâti; (*ben vestito*) un homme bien mis; *mal* —, mal mis; *essere mal* —, (*fig.*) (*in cattiva salute*) être mal en point; (*in cattive acque*) être en mauvaise posture.

mésso[2]**,** *s.m.* **1.** (*messaggero*) messager; (*inviato*) envoyé || *un* — *del cielo,* un envoyé du ciel || — *papale,* légat du Pape **2.** (*usciere*) huissier.

messòrio, *ag.* *falce messoria,* (*agr.*) faux à moissonner.

mestaménte, *av.* tristement.

mestàre, *v.t.* remuer ♦ *v.i.* (*fig.*) (*intrigare*) intriguer, manigancer*.

mestatóio, *s.m.* cuillère (*f.*) à pot.

mestatóre, *s.m.* (*spreg.*) agitateur.

mèstica, *s.f.* (*miscela di colori*) mélange (*m.*) (de couleurs).

mesticàre, *v.t.* (*pitt.*) **1.** imprimer, apprêter (la toile) **2.** mélanger* (les couleurs).

mesticatóre, *s.m.* (*region.*) marchand de couleurs.

mesticherìa, *s.f.* magasin (*m.*) de couleurs.

mestichìno, *s.m.* (*pitt.*) spatule (*f.*), amassette (*f.*).

mestierànte, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*chi esercita un mestiere*) travailleur **2.** (*chi lavora per lucro*): *è un* —, (*spreg.*) ce n'est qu'un bousilleur.

mestière, *s.m.* **1.** métier: *il* — *del sarto,* le métier de tailleur; *il* — *di scrittore,* le métier (o la profession) d'écrivain; *imparare, esercitare un* —, apprendre, exercer un métier; *fare il muratore di* —, faire le métier de maçon (*o* être maçon de son métier); *non avere un* —, n'avoir aucun métier || *ridurre la propria professione a un* —, considérer (*o* exercer) sa profession uniquement comme un gagne-pain || *esser del* —, être du métier; *essere vecchio del* —, être vieux dans le métier || *i segreti del* —, les secrets du métier || *gli incerti del* —, les risques du métier || *i ferri del* —, l'outillage, l'attirail || *un ladro di* —, un voleur de profession || *arti e mestieri,* arts et métiers **2.** (*perizia*) métier: *non ha molto* —, il est encore nouveau dans le métier; *gli manca il* —, il manque de métier.

mestièri, *s.m.* (*letter.*) *fare, essere* —, falloir*, être* nécessaire: *non è, non fa* — *dire,* il n'est point (*o* guère) nécessaire de dire.

mestìzia, *s.f.* mélancolie, vague tristesse.

mèsto, *ag.* triste; (*di aspetto*) chagrin; (*che rattrista*) attristant: *è sempre* —, il est toujours triste; *una mesta cerimonia,* une triste cérémonie.

méstola, *s.f.* **1.** louche; (*con buchi*) écumoire **2.** (*cazzuola*) truelle **3.** (*arnese della lavandaia*) battoir (*m.*) **4.** (*bot.*) plantain (*m.*) d'eau.

mestolàio, *s.m.* fabricant de louches; vendeur de louches.

mestolàta, *s.f.* **1.** (*quantità contenuta in una mestola*) (pleine) louche **2.** (*colpo di mestola*) coup (*m.*) de louche: *dare una — in testa a qlcu.,* donner un coup de louche sur la tête de qqn.

mestolièra, *s.f.* égouttoir (*m.*) à louches.

méstolo, *s.m.* louche (*f.*): — (*di legno*), cuillère à pot || *avere il — in mano,* (*fig.*) tenir la queue de la poêle.

mestolóne, *s.m.* **1.** grande louche **2.** (*uomo goffo*) balourd **3.** (*zool.*) souchet.

mestóne, *s.m.* (*cuc.*) cuillère de bois.

mestruàle, *ag.* menstruel*.

mestruàre, *v.i.* avoir* ses menstrues.

mestruazióne, *s.f.* menstruation.

mèstruo, *s.m.* (*spec.pl.*) menstrues (*f.pl.*), règles (*f. pl.*).

mèta[1], *s.f.* **1.** destination; (*fig.*) but (*m.*): *giungere alla* —, arriver à destination; (*fig.*) atteindre son but; *essere vicini alla* —, être presque arrivé (à destination); (*fig.*) être près de son but; *essere lontani dalla* —, être bien loin d'arriver; (*fig.*) être loin du but (*o* de son objectif); *tendono a una — comune,* ils visent le même but; *la — della sua vita,* le but de sa vie; *andare dritti alla* —, aller droit au but **2.** (*nel rugby*) essai (*m.*).

méta[2], *s.f.* (*mucchio, spec. di paglia o fieno*) meule.

metà[3], *s.f.* **1.** (*una delle due parti in cui è diviso un intero*) moitié: *cinque è la — di dieci,* cinq est la moitié de dix; *ha mangiato solo — della minestra,* il n'a mangé que la moitié de sa soupe; *mi ha dato la — esatta della somma,* il m'a donné exactement la moitié de la somme || *si è ridotto la* —, il ne pèse plus que la moitié de ce qu'il pesait avant || *le sirene erano per — donne e per — pesci,* les sirènes étaient moitié femmes et moitié poissons || — *lana,* — *cotone,* mi-laine, mi-coton || *lasciare una cosa a* —, laisser une chose à moitié; *dire le cose a* —, ne dire les choses qu'à moitié (*o* dire les choses à moitié) || *fare le cose a* —, faire les choses à demi || *fare — e* —, — *per uno,* faire moitié moitié || *tagliare a* —, couper par moitié || *fare a* —, partager en deux; *avere ql.co. a — con qlcu.,* partager qq.ch. par (*o* à) moitié avec qqn. || *siamo giunti a — del viaggio,* nous sommes arrivés à la moitié de notre voyage || *a — prezzo,* (à) moitié prix || *a — strada,* (à) mi-chemin || *alla — di febbraio,* à la mi-février; *alla — del mese, della settimana,* au milieu du mois, de la semaine; *alla — del '500,* au milieu du XVI[e] siècle; *dalla — dell' '800,* depuis le milieu du XIX[e] siècle **2.** (*punto di mezzo*) milieu (*m.*): *il bastone si è rotto a* —, le bâton s'est cassé au milieu || *a — dell'estate,* au milieu de l'été **3.** (*fig. scherz.*) moitié: *la mia dolce* —, ma douce moitié.

metabisolfìto, *s.m.* (*chim.*) métabisulfite.

metabòlico, *ag.* (*biol.*) métabolique.

metabolìſmo, *s.m.* (*biol.*) métabolisme: — *basale,* métabolisme basal.

metabòlita, metabòlito, *s.m.* (*chim. biol.*) métabolite.

metacarpàle, *ag.* (*anat.*) métacarpien*.

metacàrpo, *s.m.* (*anat.*) métacarpe.

metacèntro, *s.m.* (*mar.*) métacentre.

metacrilàto, *s.m.* (*chim.*) méthacrylate.

metafàſe, *s.f.* (*biol.*) métaphase.

metafìſica, *s.f.* métaphysique.

metafiſicaménte, *av.* métaphysiquement.

metafiſicàre, *v.i.* métaphysiquer.

metafìſico, *ag.* métaphysique ♦ *s.m.* métaphysicien.

metafonèſi, metafonìa, *s.f.* (*fonetica*) métaphonie.

metàfora, *s.f.* (*ret.*) métaphore.

metaforeggiàre, *v.i.* (*ret.*) s'exprimer par métaphores.

metaforicaménte, *av.* métaphoriquement.

metafòrico, *ag.* métaphorique.

metaforiʒʒàre, *v.i.* e *t.* métaphoriser.

metafràste, *s.m.* (*letter.*) métaphraste.

Metafràste, *no.pr.m.* (*st.*) Métaphraste.

metagèneſi, *s.f.* (*biol.*) métagenèse.

metaldèide, *s.f.* (*chim.*) métaldéhyde (*m.*).

metàllico, *ag.* métallique.

metallìfero, *ag.* métallifère.

metalliʒʒàre, *v.t.* métalliser.

metalliʒʒàto, *ag.* métallisé.

metalliʒʒazióne, *s.f.* métallisation: — *a spruzzo,* métallisation par projection.

metàllo, *s.m.* **1.** métal*: — *fragile,* métal cassant || *i metalli nobili,* les métaux nobles || *i metalli preziosi,* les métaux précieux **2.** (*arald.*) métal*.

metallocromìa, *s.f.* métallochromie.

metallografìa, *s.f.* métallographie.

metallogràfico, *ag.* métallographique.

metallògrafo, *s.m.* métallographe.

metallòide, *s.m.* (*chim.*) métalloïde.

metallorgànico, *ag.* (*chim.*) organométallique.

metalloterapìa, *s.f.* (*med.*) métallothérapie.

metallurgìa, *s.f.* métallurgie.

metallùrgico, *ag.* métallurgique; (*di persona*) métallurgiste: *l'industria metallurgica,* l'industrie métallurgique; *operaio* —, ouvrier métallurgiste ♦ *s.m.* métallurgiste.

metalmeccànico, *ag.* (*neol.*) métallurgique et mécanique ♦ *s.m.* ouvrier mécanicien ou métallurgiste.

metalògico, *ag.* (*fil.*) métalogique.

metamerìa, *s.f.* (*biol. chim.*) métamérie.

metàmero, *ag.* e *s.m.* (*biol. chim.*) métamère.

metamòrfico, *ag.* métamorphique: *rocce metamorfiche,* (*geol.*) roches métamorphiques.

metamorfìſmo, *s.m.* (*geol.*) métamorphisme.

metamorfìsta, *s.m.* (*st.relig.*) métamorphiste.

metamorfoſàre, *v.t.* (*scient.*) métamorphiser, métamorphoser.

metamòrfoſi, *s.f.* métamorphose (*anche fig.*).

metanièro, *ag.* du méthane.

metanìfero, *ag.* qui produit du méthane.

metaniʒʒàre, *v.t.* (*neol.*) fournir de méthane.

metàno, *s.m.* (*chim.*) méthane.

metanodótto, *s.m.* pipe-line*.

metanòlo, *s.m.* (*chim.*) méthanol.

metaplaſìa, *s.f.* (*med.*) métaplasie.

metaplàſmo, *s.m.* (*gramm.*) métaplasme.

Metapónto, *no.pr.f.* (*geog.*) Métaponte.

metapsìchica, *s.f.* métapsychique.

metapsìchico, *ag.* métapsychique.

metapsichìsta, *s.m.* e *f.* métapsychiste.

metapsicologìa, *s.f.* métapsychologie.

metapsicològico, *ag.* métapsychologique.

metàstaſi, *s.f.* (*med.*) métastase.

Metastàſio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Métastase.

metastàtico, *ag.* métastatique.

metatàrsico, *ag.* (*anat.*) métatarsien*.

metatàrso, *s.m.* (*anat.*) métatarse.

metàteſi, *s.f.* (*linguistica*) métathèse.

metatoràce, *s.m.* métathorax.

Metàuro, *no.pr.m.* (*geog.*) Métaure.

metaʒòi, *s.m.pl.* (*zool.*) métazoaires.

metèco, *s.m.* (*st. greca*) métèque.

Metèllo, *no.pr.m.* (*st.romana*) Métellus.

metempsicòſi, *s.f.* métempsycose.

metencèfalo, *s.m.* métencéphale.

metèora, *s.f.* météore (*m.*).

meteòrico, *ag.* météorique.

meteorìſmo, *s.m.* (*med.*) météorisme, météorisation (*f.*).

meteorìte, *s.m.* e *f.* météorite (*f.*).

meteorìtico, *ag.* météoritique.

meteori33àre, *v.t.* (*rar.*) (*med. vet.*) météoriser.
meteorografìa, *s.f.* météorographie.
meteorogràfico, *ag.* météorographique.
meteorògrafo, *s.m.* (*strum. scient.*) météorographe.
meteorologìa, *s.f.* météorologie.
meteorològico, *ag.* météorologique: *bollettino* —, bulletin météorologique.
meteorologìsta, *s.m.* (*rar.*) météorologiste.
meteoròlogo, *s.m.* météorologiste, météorologue.
meteoroscopìa, *s.f.* météoroscopie.
meteoroscòpio, *s.m.* météoroscope.
metìccia, *s.f.* métisse.
meticciàto, *s.m.* métissage.
metìccio, *ag.* métis* ♦ *s.m.* métis.
meticolosàggine, *s.f.* *V.* **meticolosità.**
meticolosaménte, *av.* méticuleusement.
meticolosità, *s.f.* méticulosité.
meticolóso, *ag.* méticuleux*.
metilarància, *s.m.* (*chim.*) méthylorange.
metìle, *s.m.* (*chim.*) méthyle.
metilène, *s.m.* (*chim.*) méthylène || *blu di* —, bleu de méthylène.
metìlico, *ag.* (*chim.*) méthylique: *alcool* —, alcool méthylique.
metionìna, *s.f.* (*farm.*) méthionine.
metòdica, *s.f.* méthode.
metodicaménte, *av.* méthodiquement.
metodicità, *s.f.* méthode: *lavora con* —, il travaille avec méthode.
metòdico, *ag.* méthodique.
metodìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) méthodisme.
metodìsta, *s.m.* e *f.* (*st. relig.*) méthodiste ♦ *ag.* méthodiste: *Chiesa* —, Eglise méthodiste.
metodi33àre, *v.t.* (*rendere metodico*) rendre* méthodique; (*regolare metodicamente*) régler* méthodiquement.
metodi33azióne, *s.f.* méthodisation.
mètodo, *s.m.* **1.** méthode (*f.*): — *sperimentale,* méthode expérimentale; — *di studio,* méthode (d'étude); *operare con* —, procéder avec méthode; *non avere* —, n'avoir aucune méthode **2.** (*testo*) méthode (*f.*): — *di disegno,* méthode de dessin **3.** (*sistema*) système: *ho un buon* — *per non essere disturbato,* j'ai un bon système pour ne pas être dérangé || *conosco i suoi metodi,* je connais ses méthodes **4.** (*calcio*) méthode naturelle.
metodologìa, *s.f.* méthodologie.
metodològico, *ag.* méthodologique.
metodòlogo, *s.m.* méthodologiste.
metòlo, *s.m.* (*chim.*) métol.
metònico, *ag.* (*astr.*) métonien*.
metonìmia, *s.f.* métonymie.
metonìmico, *ag.* métonymique.
metonomàʃia, *s.f.* (*lett.*) métonomasie.
mètopa, *s.f.* (*arch.*) métope.
metràggio, *s.m.* **1.** métrage **2.** (*cine.*): *corto* —, court métrage; *lungo* —, long métrage.
metratùra, *s.f.* métrage (*m.*).
mètrica, *s.f.* métrique.
metricaménte, *av.* selon les règles de la métrique.
metricìsta, *s.m.* métricien.
mètrico, *ag.* **1.** (*mat.*) métrique: *sistema* —, système métrique **2.** (*della metrica*) métrique: *accento* —, accent métrique.
metrìte, *s.f.* (*med.*) métrite.
mètro, *s.m.* **1.** mètre: — *quadrato, cubo,* mètre carré, cube; *la sua casa è a cento metri dalla mia,* sa maison est à cent mètres de la mienne; *quel giovane è alto un* — *e ottanta* (*centimetri*), ce garçon mesure un mètre quatre-vingts; *questa stoffa costa 3000 lire al* —, ce tissu coûte 3000 lires le mètre **2.** (*strumento per misurare*) mètre: — *rigido, pieghevole, a nastro,* mètre droit, pliant, à ruban || *non giudicare gli altri con il tuo* —, ne juge pas les autres d'après toi **3.** (*metrica*) mètre: — *dattilico,* mètre dactylique **4.** (*fig.*) (*argomento, tono del discorso*) ton: *non continuare su questo* —*!,* ne continue pas sur ce ton !
metrologìa, *s.f.* **1.** métrologie **2.** étude historique des différents systèmes métriques et monétaires **3.** technique de mensuration || — *psicologica,* psychométrie.
metrològico, *ag.* métrologique.
metròlogo, *s.m.* métrologiste, métrologue.
metròmane, *s.m.* métromane.
metromanìa, *s.f.* metromanie.
metrònomo, *s.m.* (*mus.*) métronome.
metronòtte, *s.m.* veilleur (de nuit).
metropatìa, *s.f.* (*med.*) métropathie.
metròpoli, *s.f.* métropole (*in tutti i significati*).
metropolìta, *s.m.* (*eccl.*) métropolite.
metropolitàna, *s.f.* métropolitain (*m.*); (*fam.*) métro (*m.*).
metropolitàno, *ag.* métropolitain (*in tutti i significati*): *esercito* —, armée métropolitaine; *ferrovia metropolitana,* chemin de fer métropolitain; *chiesa metropolitana,* (*eccl.*) église métropolitaine ♦ *s.m.* (*vigile urbano*) agent de police (*o* sergent de ville).
metrorragìa, *s.f.* (*med.*) métrorragie.
méttere, *v.t.* **1.** mettre*: — *la legna sul fuoco,* mettre du bois dans le feu; — *l'automobile in rimessa,* mettre sa voiture au garage; — *fuori la bandiera,* mettre le drapeau à la fenêtre; — *il naso fuori,* mettre le nez dehors; — *i panni ad asciugare,* mettre le linge à sécher; *mettersi il cappello in testa,* mettre son chapeau; *mettersi il rossetto,* se mettre du rouge (aux lèvres); *guarda dove metti i piedi,* regarde où tu mets les pieds; *metti giù quel pacco,* pose ce paquet; — *le tende alle finestre,* poser des rideaux aux fenêtres || — *una sentinella,* poster une sentinelle || — *la firma a un atto,* apposer sa signature à un acte (*o* signer un acte) || *abbiamo messo un tanto a testa,* nous avons mis tant chacun || — *ordine,* mettre de l'ordre || *metti via la tua roba,* (*fam.*) (*mettila in ordine*) range tes affaires || — *fine a una contesa,* trancher un différend || — *una questione sul tappeto,* mettre une question sur le tapis || — *mano alla spada,* porter la main à l'épée; — *mano a un lavoro,* mettre la main à l'œuvre; *la polizia è riuscita a mettergli le mani addosso,* la police a réussi à l'appréhender; — *le mani su ql.co.,* mettre la main sur qq.ch. || — *le mani addosso a qlcu.,* porter la main sur qqn. || — *gli occhi addosso a qlcu., a ql.co.,* jeter son dévolu sur qqn., sur qq.ch. || — *bocca in un discorso,* intervenir dans une conversation || — *qlcu. con le spalle al muro,* mettre qqn. au pied du mur (*o* acculer qqn.) || *non mette conto parlare di queste sciocchezze,* ça ne vaut pas la peine de parler de ces bêtises; *non mette conto andarci,* cela ne vaut pas la peine d'y aller || — *da parte,* mettre de côté || — *insieme un piccolo patrimonio,* constituer un petit pécule; — *insieme un articolo,* ébaucher un article || — *sotto accusa, sotto processo,* mettre sous accusation || — *dentro,* (*mettere in prigione*) mettre en prison || — *avanti, indietro un orologio,* avancer, retarder une montre || — *la seconda,* (*aut.*) mettre la seconde || — *il telefono,* (*fam.*) faire installer le téléphone || — *le foglie,* pousser des feuilles; — *le radici,* pousser des racines; — *radici,* (*fig.*) prendre racine || — *i denti,* faire ses dents || *è ora che tu metta giudizio,* il est temps que tu deviennes raisonnable (*o* que tu t'assagisses) || *se il diavolo ci mette la coda,* si le diable s'en mêle || *chi più ne ha, più ne metta,* et ainsi de suite **2.** (*aggiungere, inserire*) ajouter: *metti anche questo,* ajoute aussi cela **3.** (*emettere*) pousser: — *un grido,* pousser un cri **4.** (*dare, infondere*) donner; (*fare*) faire*: *pensiero che mette i brividi,* idée qui donne la chair de poule; — *paura, soggezione,* faire peur, intimider **5.** (*fam.*) (*fare pagare*): *quanto mette le pesche al chilo?,* les pêches, combien les vendez-vous le kilo? (*o* c'est combien le kilo?); *questo golf glielo metto duemila lire,* je vous laisse ce tricot à deux mille lires **6.** (*fam.*) (*assegnare*) mettre*; (*dare, infliggere*) donner, infliger*: — *una tassa,* mettre une taxe; — *una multa,* dresser (*o* infliger) une contravention **7.** (*fam.*) (*immaginare per ipotesi*) mettre*: *mettiamo che abbia detto la verità,* mettons (*o* admettons) qu'il ait dit la vérité ||

metti il caso che non accetti, supposons qu'il n'accepte pas **8.** (*fam.*) (*paragonare*) comparer: *vuoi* — *la mia automobile con la tua?*, tu ne vas tout de même pas comparer ma voiture à la tienne ! **9. metterci** (*impiegarci*): *tra andare e tornare ci metterò due ore buone,* pour l'aller et le retour, je mettrai au moins deux heures; *quanto ci metti a vestirti!*, il t'en faut du temps pour t'habiller !; *sta' attento che ci metto poco a darti uno schiaffo,* fais attention, j'aurai vite fait de te donner une gifle **10.** (**Fraseologia**): **mettere a**: *l'hanno messo a lavorare i campi,* on l'a mis à travailler la terre; — *a riposo,* mettre à la retraite; — *qlcu. al sicuro,* mettre qqn. à l'abri (*o* en sûreté); — *ql.co. al sicuro,* mettre qq.ch. en sûreté || — *a tacere uno scandalo,* étouffer un scandale; — *a tacere qlcu.*, réduire qqn. au silence || — *a morte,* mettre à mort || — *a sacco,* mettre à sac; — *a rumore un paese,* mettre un village sens dessus dessous || — *a posto qlcu.*, (*sistemarlo*) caser qqn.; (*metterlo a tacere*) remettre qqn. à sa place; — *le cose a posto,* régler ses affaires; *adesso metterò io le cose a posto!*, je vais arranger cela; — *un capitale a frutto,* faire fructifier un capital; — *a profitto,* mettre à profit; — *qlcu. a parte d'un progetto,* faire part à qqn. d'un projet; — *qlcu. a parte di un segreto,* mettre qqn. dans le secret || — *la testa a partito,* devenir raisonnable, se ranger || — *a confronto due testimoni,* confronter deux témoins; — *a punto una questione,* mettre au point une question || — *un campo a grano,* semer un champ en blé || **mettere in**: — *il vino in bottiglia,* mettre du vin en bouteille; — *i piatti in tavola,* mettre le couvert (*o* mettre les assiettes) || — *una barca in mare,* mettre une embarcation à la mer || — *qlcu. in prigione,* mettre qqn. en prison; — *in catene,* enchaîner; — *un figlio in collegio,* mettre un enfant en pension || — *in fresco, in caldo,* mettre au frais, au chaud || *mi ha messo nel sacco,* (*fam.*) il m'a eu || — *in subbuglio,* mettre en émoi; — *qlcu. in ansia,* donner de l'inquiétude à qqn.; — *in sospetto qlcu.*, éveiller les soupçons de qqn.; — *in pericolo,* mettre en danger || — *in moto,* mettre en marche || — *in opera,* mettre en œuvre || — *in onda,* mettre en ondes; — *in rilievo,* mettre en relief || — *in piazza i propri affari,* raconter ses affaires à tout le monde || — *in rapporto, in relazione due fatti,* établir un rapport entre deux faits || — *in disparte,* mettre à l'écart; *mettersi in testa ql.co.*, se mettre qq.ch. dans la tête || — *un compito in bella copia,* mettre son devoir au propre || **mettere su**: — *sul trono,* mettre sur le trône || — *qlcu. sulla retta via,* mettre qqn. sur le droit chemin || — *qlcu. sull'avviso,* mettre qqn. en garde || — *sulla strada, sul lastrico,* mettre à la rue, sur le pavé || — *i puntini sugli i,* mettre les points sur les i || — *su pancia,* prendre du ventre || — *su casa,* monter son ménage ♦ *v.i.* (*sfociare*) se jeter*; (*sboccare*) déboucher: *il Po mette nell'Adriatico,* le Pô se jette dans la mer Adriatique || **méttersi**, *v.r.* **1.** (*porsi, sistemarsi*) se mettre*: — *in piedi, disteso,* se mettre debout, s'étendre; — *seduto, a sedere,* s'asseoir; — *in ginocchio,* se mettre à genoux (*o* s'agenouiller); — *in fila,* se mettre en rang; — *a posto,* (*trovare un impiego*) trouver un emploi; — *in guardia, sulla difensiva,* se mettre en garde, sur la défensive; — *in salvo,* se mettre en sûreté; — *in libertà, a proprio agio,* se mettre à son aise; — *contro qlcu.*, prendre parti contre qqn.; — *in pari,* se mettre à jour; — *in regola con le tasse,* se mettre en règle avec ses impôts **2.** (*andare, venire, collocarsi*) se mettre*: — *in un angolo,* se mettre dans un coin; — *a tavola,* se mettre à table; s'attabler; — *a letto con l'influenza,* se mettre au lit avec une bonne grippe **3.** (*entrare, avviarsi, indirizzarsi*) se mettre*: — *in mare col cattivo tempo,* prendre la mer par mauvais temps; — *alla ventura,* aller (*o* se lancer) à l'aventure; — *in un'impresa difficile,* se lancer (*o* s'engager) dans une entreprise difficile; — *nei pasticci,* se mettre dans le pétrin; — *in cerca di qlcu., di un impiego,* se mettre en quête de qqn., d'un emploi; — *di buona voglia, di lena, di buzzo buono,* s'y mettre de bon cœur || *mettercisi,* s'y mettre: *quando ci si mette, riesce sempre,* quand il s'y met, il réussit toujours; *non mi ci metto neanche,* je ne veux même pas commencer (*o* essayer) **4.** (*iniziare*) se mettre*: — *a leggere,* se mettre à lire; *si è messo a piovere,* il a commencé à pleuvoir **5.** (*unirsi, collegarsi*) se mettre*: — *in società con qlcu.*, se mettre en société avec qqn.; — *in comunicazione, in contatto, in relazione con qlcu.*, se mettre (*o* entrer) en communication, en contact, en rapport avec qqn.; — *con qlcu., dalla parte di qlcu.*, se mettre du côté de qqn. **6.** (*vestirsi, abbigliarsi*) se mettre*: — *in abito da sera,* se mettre en robe du soir; — *in maniche di camicia,* se mettre en bras de chemise || — *in ghingheri,* se mettre en grand tralala (*o* se mettre sur son trente et un) **7.** (*volgere*) se mettre*: *il tempo si mette al bello,* le temps se met au beau; *le cose si mettono male,* les choses prennent une mauvaise tournure.

mettibócca, *s.m.* personne qui a toujours son mot à dire.

mettifòglio, *s.m.* (*tip.*) margeur.

mettilòro, *s.m.* plaqueur.

mettimàle, *s.m.* (*fam.*) semeur de discorde.

MèV, *s.m.* (*fis.*) MeV.

meʒerèo, *s.m.* (*bot.*) mézéréon.

mèʒʒa, *s.f.* **1.** demie: *aspettami sino alla* —, attends-moi jusqu'à la demie **2.** (*mezzogiorno e mezzo*) midi (*m.*) et demi: *è la* —, il est midi et demi.

meʒʒadrìa, *s.f.* métayage (*m.*) || *dare, prendere a* —, donner, prendre en métayage.

meʒʒadrìle, *ag.* **1.** du métayage: *contratto* —, contrat de métayage (*o* bail à métayage) **2.** (*dei mezzadri*) des métayers.

meʒʒàdro, *s.m.* métayer.

meʒʒ'agósto, *s.m.* mi-août (*f.*).

meʒʒàla, *s.f.* (*calcio*) inter (*m.*), intérieur (*m.*).

meʒʒalàna, *s.f.* (*rar.*) mi-laine* (*m.*).

meʒʒalùna, *s.f.* **1.** croissant (*m.*) **2.** (*emblema dell'islamismo*) croissant (*m.*) **3.** (*cuc.*) hachoir (*m.*) **4.** (*mil.*) (*fortificazioni*) demi-lune*.

meʒʒamànica, *s.f.* (*fig. spreg.*) (*impiegato statale*) rond-de-cuir* (*m*).

meʒʒàna, *s.f.* **1.** (*mar.*) (*vela*) artimon (*m.*): *albero di* —, mât d'artimon **2.** (*ruffiana*) entremetteuse.

meʒʒanèlla, *s.f.* **1.** (*mar.*) (*piccola vela all'estrema poppa*) tapecul (*m.*) **2.** (*mar.*) (*vela di strallo*) foc (*m.*) d'artimon **3.** (*mattone malcotto*) brique mal cuite.

meʒʒanìno, *s.m.* (*arch.*) entresol, mezzanine (*f.*).

meʒʒàno, *ag.* moyen* ♦ *s.m.* **1.** (*mediatore*) médiateur **2.** (*ruffiano*) entremetteur.

meʒʒanòtte, *s.f.* **1.** minuit (*m.*): *a* — *in punto,* à minuit tapant; *suonava la* —, minuit sonnait || *il sole di* —, le soleil de minuit **2.** (*Nord*) Nord.

meʒʒ'ària, a, *l.av.* en l'air: *restò con la mano a* —, il resta la main en l'air.

meʒʒ'àsta, a, *l.av. bandiera a* —, drapeau en berne.

meʒʒatéla, *s.f.* toile mi-lin, toile mi-coton.

meʒʒatìnta, *s.f.* demi-teinte* || *cliché a* —, cliché simili.

meʒʒerìa[1], *s.f.* **1.** ligne médiane **2.** (*di una strada*) ligne de sécurité.

meʒʒerìa[2], *s.f. V.* **meʒʒadrìa**.

meʒʒétta, *s.f.* (*ant.*) chopine.

mèʒʒo[1], *ag.* demi*: *un* — *chilo,* un demi-kilo; *una mezza dozzina,* une demi-douzaine; *una dozzina e mezza,* une douzaine et demie; *una mezz'ora,* une demi-heure; *questa bottiglia contiene* — *litro,* cette bouteille contient un demi-litre; *diede mezza arancia a ciascuno,* il donna une demi-orange (*o* une moitié d'orange) à chacun; « *Vuoi una fetta di torta?* » « *No, dammene solo mezza* », « Veux-tu une tranche de tarte? » « Non, donne-m'en seulement une demi-tranche »; *ho già speso* — *stipendio,* j'ai déjà dépensé la moitié de mon traitement || *sono le dodici e* —, il est midi et demi || *lavorare a mezza giornata,* travailler à demi-journée (*o* à mi-temps) || *donna a* — *servizio,* femme de ménage à mi-temps || *una persona di mezza età,*

une personne entre deux âges (*o* d'âge moyen) || *resta per delle mezze giornate a letto,* il passe des demi-journées au lit || *non posso perdere neanche — minuto,* je n'ai pas une seconde à perdre || *conosce mezza Milano,* il connaît presque tout Milan || *non ha detto mezza parola in tutta la serata,* il n'a pas dit un mot de toute la soirée; *non dire mezza parola di quel che ti ho detto,* ne souffle pas mot de ce que je t'ai dit || *è stato un — scandalo,* ça a été presque un scandale || *ho una mezza speranza di vincere,* j'ai un petit espoir de gagner || *aveva una mezza idea di andare al cinema,* il avait vaguement l'idée d'aller au cinéma || *a mezza costa, a mezza strada,* à mi-côté, à mi-chemin || *a mezza voce,* à mi-voix || *a mezz'altezza,* à mi-hauteur || *bandiera a mezz'asta,* drapeau en berne || *mezza stagione,* demi-saison || *— lutto,* demi-deuil || *mezza festa,* jour à moitié férié || *— giro,* demi-tour || *mezza porzione,* demi-portion || *— biglietto,* demi-place || *mezza pensione,* demi-pension || *mezza luce,* demi-jour || *mezza quaresima,* mi-carême || *una scatola mezza piena,* une boîte demi-pleine || *— nudo,* demi-nu || *un mostro — donna — pesce,* un monstre moitié femme moitié poisson ♦ *av.* à demi, à moitié: *dei bambini — nudi,* des enfants à demi nus; *una scatola — piena,* une boîte à moitié pleine; *un frutto — marcio,* un fruit à demi (*o* à moitié) pourri; *un treno — vuoto,* un train à moitié vide; *essere — sordo,* être à moitié sourd || *peccato confessato — perdonato,* faute avouée est à moitié pardonnée ♦ *s.m.* **1.** (*metà*) demi: *un —, tre mezzi,* un demi, trois demis || *fare — e —,* faire moitié moitié || *faremo a — di questo guadagno,* nous partagerons ce gain par moitié || *fare le cose a —,* faire les choses à moitié || *lasciare a — un lavoro,* laisser un travail en plan **2.** (*parte, punto centrale*) milieu*: *occupava il posto di —,* il occupait la place du milieu; *il foglio era diviso nel, per il — da una riga nera,* la feuille était partagée en son milieu par un trait noir || *il giusto —,* le juste milieu || *in — a,* au milieu de; (*tra*) parmi; (*tra due*) entre; (*fig.*) dans: *in — alla folla,* au milieu de (*o* parmi) la foule; *in — al silenzio generale,* au milieu du silence général; *è sempre vissuto in — ai ragazzi,* il a toujours vécu au milieu des enfants; *in — a noi c'è un traditore,* parmi nous, il y a un traître; *siediti in — a noi due,* assieds-toi entre nous deux; *in — ai dolori,* dans la douleur || *nel* (*bel*) *— di,* au (beau) milieu de || *in quel —,* (*nel frattempo*) entre-temps || *l'età di —,* le Moyen Age || *hanno scelto una via di —,* ils sont arrivés à un compromis; (*fam.*) ils ont coupé la poire en deux; *non c'è via di —,* il n'y a pas de compromis possible || *sono sempre io che ci vado di —,* c'est toujours moi qui en subis les conséquences; *ne andrebbe di — il suo onore,* c'est son honneur qui serait atteint || *si è messo di — mio padre per sistemare la faccenda,* mon père est intervenu pour régler l'affaire; *se si mettono di — gli avvocati le cose si complicano,* si les avocats s'en mêlent, les choses se compliquent || *leva, togli di — queste sedie!,* débarrasse-moi de ces chaises!; *levati di —!,* tire-toi de là! || *levare, togliere di — qlcu.,* se débarrasser de qqn. || *quando c'è di — la salute non si bada a spese,* quand il s'agit de la santé, il ne faut pas faire d'économies || *senza por tempo in —,* sans perdre de temps **3.** (*modo, strumento*) moyen: *mezzi di comunicazione, di trasporto,* moyens de communication, de transport; *mezzi di produzione,* moyens de production; *mezzi di sussistenza,* moyens de subsistance || *non c'è — di cavargli una parola di bocca,* il n'y a pas moyen de lui tirer un mot (de la bouche) || *complemento di —,* (*gramm.*) complément de moyen || *per, a — di,* (*oggetti*) au moyen de; (*persone*) par l'entremise de, par l'intermédiaire de; (*tramite*) par: *orientarsi per — di una bussola,* s'orienter au moyen d'une boussole; *gliel'ho fatto sapere per — di un amico,* je le lui ai fait savoir par l'entremise d'un ami; *spedire della merce a — ferrovia,* envoyer de la marchandise par chemin de fer || *il fine giustifica i mezzi,* la fin justifie les moyens **4.** (*veicolo*) moyen de transport: *hai un — per venire a casa mia?,* as-tu un moyen de transport pour venir chez moi?; *i mezzi pubblici,* les transports publics || *mezzi di fortuna,* moyens de fortune || *mezzi da sbarco,* chalands de débarquement || *mezzi corazzati,* (engins) blindés **5.** (*scient.*) milieu* **6.** *pl.* moyens: *ha molti mezzi,* il a beaucoup de moyens.

mézzo[2], *ag.* **1.** (*troppo maturo*) blet* **2.** (*fig.*) (*tarato, corrotto*) taré.

mezzobùsto, *s.m.* buste.

mezzocérchio, *s.m.* demi-cercle*.

mezzocolóre, *s.m.* demi-teinte (*f.*).

mezzodì, *s.m.* midi.

mezzofondista, *s.m.* (*sport*) coureur de demi-fond.

mezzofóndo, *s.m.* (*sport*) demi-fond*.

mezzogiórno, *s.m.* midi: *a — in punto,* à midi juste || *una casa esposta a —,* une maison exposée au midi || *il — d'Italia,* le Sud de l'Italie.

mezzoguànto, *s.m.* mitaine (*f.*).

mezzomarinàro, *s.m.* **1.** (*mar.*) (*gancio d'accosto*) gaffe (*f.*) **2.** (*mozzo*) mousse.

mezz'óra, *s.f.* demi-heure*.

mezzosàngue, *s.m.* **1.** (*di cavalli*) demi-sang* **2.** (*di persona*) métis ♦ *s.f.* (*di persona*) métisse.

mezzosopràno, *s.m.* (*mus.*) mezzo-soprano*.

mezzotóndo, *s.m.* (*scult.*) demi ronde-bosse*.

mezzùccio, *s.m.* (*spreg.*) expédient mesquin.

mhò, *s.m.* (*fis.*) mho.

mi[1], *pron.pers. m.* e *f. di 1ª persona sing.* **1.** *compl.* **me**; (*si elide davanti a vocale o h muta*); (*con un verbo all'imperat. positivo*) **moi**: *non — ha visto,* il ne m'a pas vu; *— vuole parlare, vuole parlarmi,* il veut me parler; *— parla sempre dei suoi progetti,* il me parle toujours de ses projets; *lasciami in pace,* laisse-moi tranquille; *passami quel libro,* passe-moi ce livre; *non — disturbare,* ne me dérange pas **2.** (*nella coniugazione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **me**; (*con valore pleonastico, generalmente non si traduce*): *— sono alzato tardi stamani,* ce matin, je me suis levé tard; *perché dovrei lamentarmi?,* pourquoi devrais-je me plaindre?; *dove posso lavarmi le mani?,* où puis-je me laver les mains?; (*—*) *misi i guanti,* je mis mes gants; *devo mettermi il cappotto?,* est-ce que je dois mettre mon manteau?; (*—*) *misi il cappello di mio padre,* je mis le chapeau de mon père; *almeno — godrò le vacanze!,* au moins je profiterai de mes vacances!; *— sono dimenticato di farlo,* j'ai oublié de le faire || *stammi bene!,* porte-toi bien!

mi[2], *s.m.* (*mus.*) mi.

mi[3], *s.m.* (*dodicesima lettera dell'alfabeto greco*) mu.

miagolaménto, *s.m.* miaulement.

miagolàre, *v.i.* **1.** miauler **2.** (*lamentarsi*) geindre*.

miagolàta, *s.f.* miaulement prolongé.

miagolìo, *s.m.* miaulement.

miagolóne, *s.m.* chat miauleur.

mialgìa, *s.f.* (*med.*) myalgie.

miào, *voce onomatopeica* miaou: *fare —,* miauler.

miàsma, *s.m.* miasme.

miasmàtico, *ag.* miasmatique.

miastenìa, *s.f.* (*med.*) myasthénie.

mìca[1], *av.* (*fam.*) pas, pas du tout: *— male,* pas mal (*o* pas mal du tout); *sono fatti concreti, non sono — storie,* ce sont des faits réels, non des blagues.

mìca[2], *s.f.* (*min.*) mica.

micàceo, *ag.* (*min.*) micacé.

micàdo, *s.m.* mikado.

micaschìsto, micascìsto, *s.m.* (*geol.*) micaschiste.

mìccia, *s.f.* mèche: *— di sicurezza,* mèche de sûreté || *— detonante,* cordeau détonant || *dare fuoco alla —* (*fig.*) mettre le feu aux poudres.

micèlico, *ag.* (*bot.*) mycélien*.

micèlio, *s.m.* (*bot.*) mycélium.

micèlla, *s.f.* (*chim. fis.*) micelle.

micellàre, *ag.* (*scient.*) micellaire.

Micène, *no.pr.f.* (*geog.*) Mycènes.

micenèo, *ag.* mycénien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Mycénien.

micète, *s.m.* (*bot.*) mycète.

micetologìa, *s.f.* (*rar.*) mycétologie.

Michèla, *no.pr.f.* Michèle.
michelàccio, *s.m. fare la vita del* —, se la couler douce.
Michelàngelo, *no.pr.m.* Michel-Ange.
michelangiolescaménte, *av.* à la manière de Michel-Ange.
michelangiolésco, *ag.* michélangelesque.
Michèle, *no.pr.m.* Michel.
michelétto, *s.m.* (*st.*) miquelet.
micia, *s.f.* (*fam.*) chatte.
micidiàle, *ag.* meurtrier* (*anche fig.*); (*mortale*) mortel*: *un'arma* —, une arme meurtrière; *un veleno* —, un poison mortel; *un clima* —, un climat meurtrier; *un colpo* —, (*anche fig.*) un coup mortel || *un caldo* —, une chaleur étouffante.
micidialità, *s.f.* puissance meurtrière.
micìna, *s.f.* minette.
micìno, *s.m.* minet.
mìcio, *s.m.* matou.
micodèrma, *s.m.* mycoderme.
micologìa, *s.f.* (*bot.*) mycologie.
micològico, *ag.* mycologique.
micòlogo, *s.m.* mycologue.
micorrìʒa, *s.f.* (*bot.*) mycorhize.
micòʃi, *s.f.* (*med.*) mycose.
micràgna, *s.f.* (*dial.*) misère.
microampère, *s.m.* (*fis.*) micro-ampère.
microamperòmetro, *s.m.* (*fis.*) micro-ampèremètre.
microanàliʃi, *s.f.* (*chim.*) micro-analyse.
microbicìda, *ag.* (*biol.*) microbicide.
micròbico, *ag.* microbien*.
microbilància, *s.f.* microbalance.
micròbio, *s.m.* microbe.
microbiologìa, *s.f.* microbiologie.
microbiològico, *ag.* microbiologique.
microbiòlogo, *s.m.* microbiologiste.
mìcrobo, *s.m. V.* **micròbio**.
microcàmera, *s.f.* (*foto.*) microcaméra.
microcefalìa, *s.f.* (*med.*) microcéphalie.
microcèfalo, *ag.* e *s.m.* **1.** microcéphale **2.** (*fig.*) (*idiota*) idiot.
microchìmica, *s.f.* microchimie.
microchìmico, *ag.* microchimique.
microcìto, *s.m.* (*biol.*)) microcyte.
microclìma, *s.m.* microclimat.
microclìno, *s.m.* (*min.*) microcline.
micrococco, *s.m.* (*biol.*) microcoque.
microcòʃmico, *ag.* microcosmique.
microcòʃmo, *s.m.* microcosme.
microcristallìno, *ag.* (*min.*) microcristallin.
microdissezióne, *s.f.* (*biol.*) microdissection.
microeconomìa, *s.f.* microéconomie.
microeleménto, *s.m.* (*chim. biol.*) microélément.
microfàrad, *s.m.* (*elettr.*) microfarad.
microfìlm, *s.m.* microfilm.
microfilmàre, *v.t.* microfilmer.
microfìʃica, *s.f.* microphysique.
microflòra, *s.f.* (*bot.*) flore microscopique.
microfònico, *ag.* microphonique.
microfonìsta, *s.m.* (*cine. tv*) perchman.
micròfono, *s.m.* microphone.
microfotografìa, *s.f.* microphotographie.
micrografìa, *s.f.* (*scient.*) micrographie.
micrográfico, *ag.* (*scient.*) micrographique.
micrògrafo, *s.m.* micrographe.
microgràmmo, *s.m.* (*fis. atomica*) microgramme (*misura di peso = 0,0000154 gr*).
microlettóre, *s.m.* projecteur de microfilm.
microlìtico, *ag.* (*geol.*) microlithique.
micrologìa, *s.f.* (*fis.*) micrologie.
micrològico, *ag.* micrologique.
micròlogo, *s.m.* micrologue.
micromanipolatóre, *s.m.* micromanipulateur.
micromanipolazióne, *s.f.* (*biol.*) microdissection.
micrometrìa, *s.f.* micrométrie.
micromètrico, *ag.* micrométrique.
micròmetro, *s.m.* micromètre.
micromillìmetro, *s.m.* micromillimètre.
micromotóre, *s.m.* **1.** micromoteur **2.** (*piccola motocicletta*) scooter.
mìcron, *s.m.* micron (*misura di lunghezza = 1/1000 di mm*).
Micronèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Micronésie.
micronèʃiàno, *ag.* micronésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Micronésien.
microónda, *s.f.* (*fis.*) micro-onde*.
micropaleontologìa, *s.f.* micropaléontologie.
micròpilo, *s.m.* (*biol.*) micropyle.
micropsìa, *s.f.* (*med.*) micropsie.
microrganìʃmo, *s.m.* micro-organisme, microrganisme.
microschèda, *s.f.* microfiche.
microscopìa, *s.f.* microscopie.
microscòpico, *ag.* microscopique (*anche fig.*).
microscòpio, *s.m.* microscope.
microscopìsta, *s.m.* e *f.* microscopiste.
microsecóndo, *s.m.* (*fis.*) microseconde.
microsólco, *s.m.* microsillon.
microspòra, *s.f.* (*bot.*) microspore.
microsporàngio, *s.m.* (*bot.*) microsporange.
microtelèfono, *s.m.* microphone.
micròtomo, *s.m.* (*strum. scient.*) microtome.
microtróne, *s.m.* (*fis.*) cyclotron.
Mìda, *no.pr.m.* (*mit.*) Midas.
midollàre, *ag.* (*med.*) médullaire.
midóllo, *s.m.*; *pl.f.* **midolla**; *pl.m.* (*rar.*) **midolli** **1.** moelle (*f.*) (*anche fig.*): — (*osseo*), moelle (des os); — *spinale*, moelle épinière; — *allungato*, moelle allongée || *era bagnato sino al* —, il était trempé jusqu'aux os; *un freddo che penetra dentro le midolla* (*delle ossa*), un froid qui pénètre jusqu'à la moelle; *è repubblicano fino al* —, il est républicain jusqu'à la moelle || *non ha* —, (*fig.*) il n'a pas de moelle dans les os **2.** (*bot.*) moelle (*f.*).
midollóso, *ag.* médulleux*.
midrìaʃi, *s.f.* (*med.*) mydriase.
midriàtico, *ag.* (*med. farm.*) mydriatique ♦ *s.m.* (*farm.*) mydriatique.
mielàta, *s.f.* (*bot.*) miellée.
mièle, *s.m.* miel: — *vergine, centrifugato*, miel vierge, purifié; — *selvatico*, miel sauvage; — *di favo*, miel en rayon; *caramelle di, al* —, bonbons au miel || — *rosato*, (*farm.*) miel rosat || *color* —, couleur (de) miel || *luna di* —, lune de miel || *parole dolci come il* —, (*fig.*) paroles douces comme le miel; *parole di* —, (*fig.*) paroles de miel || *essere tutto* —, *essere zucchero e* —, être tout miel.
mielìna, *s.f.* (*anat.*) myéline.
mielìnico, *ag.* (*anat.*) myélinique.
mielìte, *s.f.* (*med.*) myélite.
mielografìa, *s.f.* (*med.*) myélographie.
mielòma, *s.m.* (*med.*) myélome.
mielòʃi, *s.f.* (*med.*) myélose.
mièterе, *v.t.* **1.** moissonner: — *grano, orzo*, moissonner du blé, de l'orge; — *a terra*, faucher || *chi non semina non miete*, (*prov.*) il faut semer pour recueillir **2.** (*fig.*) récolter: — *ricchezze, gloria*, récolter des richesses, la gloire; — *onori*, récolter des honneurs; — *allori*, moissonner des lauriers **3.** (*letter.*) (*uccidere in gran quantità*) faucher || — *vittime*, faire des victimes.
mietilegatrìce, *s.f.* (*macchina agricola*) moissonneuse-lieuse*.
mietitóre, *s.m.* moissonneur.
mietitrebbiatrìce, *s.f.* (*macchina agricola*) moissonneuse-batteuse*.
mietitrìce, *s.f.* (*macchina agricola*) moissonneuse.
mietitùra, *s.f.* moisson (*in tutti i significati*).
migàle, *s.f.* (*zool.*) mygale.
migliàccio, *s.m.* (*cuc.*) boudin.
migliàio, *s.m.* millier; mille: *un* — *di franchi*, un millier de francs; *questi fogli costano 400 lire al* —, ces feuilles coûtent 400 lires le mille; *ha guadagnato centinaia di migliaia di franchi*, il a gagné des centaines

de milliers de francs || *a migliaia*, par milliers || *300°* —, (*di edizione*) trois centième mille.

migliarìno, *s.m.* (*zool.*) bruant (des roseaux).

migliaròla, *s.f.* (*pallini da schioppo*) dragée, cendrée.

mìglio[1], *s.m.* **1.** (*misura di lunghezza*) mille: — (*terrestre, inglese*), mille anglais (= *1609,3 m*); — *marittimo, nautico*, mille marin (= *1852 m*); *vive a due miglia da qui*, il vit à deux milles d'ici; *per miglia e miglia non si vedevano che boschi*, pendant des milles et des milles on ne voyait que des bois || *c'era un tale rumore che si sentiva a un — di distanza*, il y avait un tel bruit qu'on l'entendait à des kilomètres || *ero* (*le*) *mille miglia lontano dall'immaginare una cosa simile*, j'étais à mille lieues d'imaginer une chose pareille || *essere lontani mille miglia*, (*fig.*) être aux antipodes **2.** (*pietra miliare*) borne (*f.*) kilométrique.

mìglio[2], *s.m.* (*bot.*) millet, mil.

miglioraménto, *s.m.* amélioration (*f.*): — *nella, della salute*, amélioration de la santé; *il malato ha fatto notevoli miglioramenti*, l'état du malade s'est nettement amélioré || *miglioramenti fondiari*, améliorations foncières.

migliorare, *v.t.* améliorer: — *i sistemi di produzione*, améliorer les systèmes de production || — *il proprio stile*, perfectionner son style ♦ *v.i.* s'améliorer: *il tempo migliora*, le temps s'améliore; *l'ammalato migliora*, le malade va mieux; *la sua salute è migliorata*, sa santé s'est améliorée || — *negli studi*, faire des progrès dans ses études || **miglioràrsi**, *v.r.* s'améliorer.

migliorativo, *ag.* améliorant.

miglióre, *ag.* **1.** *comp.* **meilleur**: *non avrebbe potuto darmi un consiglio* —, il n'aurait pas pu me donner un meilleur conseil; *non ho mai avuto* (*un*) *allievo* —, je n'ai jamais eu de meilleur élève; *in città non c'è albergo* —, il n'y a pas de meilleur hôtel dans la ville; *è — di te*, il est meilleur que toi; *non è — di suo fratello*, il n'est pas meilleur que son frère; *il tempo è — oggi*, il fait meilleur aujourd'hui; *questo prodotto è — dell'altro*, ce produit est meilleur que l'autre; *non c'è medico — di lui*, il n'y a pas de meilleur médecin que lui || *non c'è — cosa che...*, rien de mieux que... || *rendere ql.co., qlcu.* —, améliorer qq.ch., rendre qqn. meilleur || *diventare* —, s'améliorer || *le cose stanno prendendo una piega* —, les choses se mettent au mieux || *hanno visto giorni migliori*, ils ont connu des jours meilleurs; *sperare in tempi migliori*, espérer en des temps meilleurs; *rimandare a tempo* —, remettre à une occasion plus favorable **2.** *superl.rel.* **le meilleur**: *è il — uomo del mondo, è l'uomo migliore che io conosca*, c'est l'homme le meilleur du monde, c'est l'homme le meilleur; *è il — di tutti*, c'est le meilleur de tous; *è il suo — amico*, c'est son meilleur ami || *la sua — qualità è...*, sa plus grande qualité est... || *indossò il suo abito* —, il mit son plus beau costume || *il — offerente*, le plus offrant || *è la cosa — che mi potesse capitare*, c'est la chose la meilleure qui pouvait m'arriver (*o* il ne pouvait rien m'arriver de mieux); *la cosa* — (*da fare*) *è...*, la meilleure chose (à faire) serait de... (*o* le mieux serait de...) || *nel — modo possibile, nel — dei modi*, le mieux possible || *nel — dei casi*, dans le meilleur des cas ♦ *con valore di sostantivo* **meilleur**: *i migliori*, les meilleurs; *vinca il* —, que le meilleur gagne.

miglioria, *s.f.* amélioration: *fare, apportare migliorie*, faire, apporter des améliorations.

mignàtta, *s.f.* sangsue (*anche fig.*).

mignattàio, *s.m.* (*zool.*) (ibis) falcinelle.

mìgnola, *s.f.* (*bot.*) bouton (*m.*) de la fleur de l'olivier.

mìgnolo, *ag.* e *s.m.* petit doigt, auriculaire; (*del piede*) petit orteil.

mignon, *ag.* (*fr.*) petit || *pasticceria* —, petits fours.

migrànte, *ag.* migrateur*.

migràre, *v.i.* émigrer.

migratóre, *ag.* migrateur* ♦ *s.m.* migrateur.

migratòrio, *ag.* migratoire.

migrazióne, *s.f.* migration (*in tutti i significati*).

mikàdo, *s.m.* mikado.

milanése, *ag.* milanais ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) dialecte milanais **2.** (*abitante*) Milanais.

Milàno, *no.pr.f.* (*geog.*) Milan (*m.*).

Milèʃi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Milésiens.

Milèto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Milet (*m.*).

miliardàrio, *ag.* e *s.m.* milliardaire.

miliardèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* milliardième.

miliàrdo, *s.m.* milliard.

miliàre[1], *ag.* milliaire: *pietra* —, (*anche fig.*) pierre milliaire.

miliàre[2], *ag.* (*med.*) miliaire.

miliària, *s.f.* (*med.*) miliaire.

milionàrio, *ag.* e *s.m.* millionaire.

milióne, *s.m.* million: *è ricco a milioni*, il est riche à millions || *ve l'ho detto un — di volte*, je vous l'ai dit cent fois || *non lo farei neanche per un* —, je ne le ferais pas, pour tout l'or du monde.

milionèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* millionième.

militànte, *ag.* e *s.m.* militant: *critico* —, critique militant || *la Chiesa* —, l'Eglise militante.

militàre[1], *ag.* militaire: *fare la carriera* —, entrer dans la carrière militaire; *medaglia al valor* —, médaille militaire || *alla* —, à la militaire || *colletto alla* —, (*abbigl.*) col officier ♦ *s.m.* militaire: — *di carriera*, militaire de carrière; *i militari e i borghesi*, les militaires et les civils.

militàre[2], *v.i.* **1.** faire* son service militaire, servir*; (*combattere*) combattre*: — *nelle file dei nemici*, combattre dans les rangs ennemis (*o* de l'ennemi); — *con qlcu.*, combattre avec qqn. **2.** (*fig.*) militer: — *nelle file dei socialisti, fra i socialisti*, militer dans les rangs des socialistes, avec les socialistes; — *in un partito*, militer dans un parti || — *a favore di ql.co.*, (*di fatti, di argomenti*) militer en faveur de qq.ch.

militarescaménte, *av.* soldatesquement.

militarésco, *ag.* soldatesque.

militariʃmo, *s.m.* militarisme.

militarista, *ag.* e *s.m.* militariste.

militaristico, *ag.* militariste.

militariʒʒàbile, *ag.* qu'on peut militariser.

militariʒʒàre, *v.t.* militariser.

militariʒʒazióne, *s.f.* militarisation.

militarménte, *av.* militairement; (*alla maniera militare*) d'une façon militaire; (*dal punto di vista militare*) au point de vue militaire: *occupare — una regione*, occuper militairement une région; *organizzare — un collegio*, organiser un institut d'une façon militaire; *un paese — forte*, un pays fort du point de vue militaire; *salutare* —, faire le salut militaire; *giudicare* —, juger devant le tribunal militaire.

milite, *s.m.* **1.** soldat; (*agente*) agent: *i militi della Stradale*, les agents de la police de la route; *i militi della Finanza*, les douaniers; *i militi della Forestale*, les gardes forestiers; *i militi della Croce Rossa*, le personnel de la Croix-Rouge || *il Milite Ignoto*, le Soldat Inconnu **2.** (*miliziano*) milicien: — *fascista*, (*st.*) milicien fasciste (*o* chemise noire).

militeʃènte, *ag.* e *s.m.* **1.** exempté du service militaire **2.** (*congedato*) libéré du service militaire.

milìzia, *s.f.* **1.** troupes (*pl.*): *milizie regolari, irregolari*, troupes régulières, irrégulières; *milizie mercenarie*, troupes mercenaires; *milizie ausiliarie*, troupes auxiliaires || — *territoriale*, armée territoriale || — *fascista*, (*st.*) milice fasciste || — *mobile*, garde mobile (*o* première réserve) || *milizie pontificie*, garde pontificale || *le milizie celesti*, (*fig.*) les milices célestes **2.** (*mestiere delle armi*) métier (*m.*) des armes.

miliziàno, *s.m.* milicien.

millànta, *ag. num. card.* (*scherz.*) une milliasse de.

millantàre, *v.t.* vanter; (*magnificare*) exalter: — *le proprie ricchezze*, vanter sa fortune; — *i propri meriti*, exalter ses mérites || **millantàrsi**, *v.r.* se vanter.

millantàto, *ag.* prétendu: *il suo — coraggio*, son prétendu courage || — *credito*, (*dir.*) trafic d'influence.

millantatóre, *s.m.* vantard, fanfaron, hâbleur ♦ *ag.* vantard, fanfaron*.

millanterìa, *s.f.* vantardise, fanfaronnade.

mìlle, *ag. num. card.* e *s.m.* mille; (*nelle date*) mil: — *soldati*, mille soldats; *un biglietto da* — (*lire*), un billet de mille lires; — *e un franco*, mille un francs; *nel millenovecentocinquantaquattro*, en mil neuf cent cinquante-quatre (*o* dix-neuf cent cinquante-quatre) || *il Mille*, l'an mille || "*Le Mille e Una Notte*", "les Mille et une nuits" || *i Mille*, (*st. italiana*) les Mille || *a — a* —, par milliers || — *grazie!*, mille fois merci ! || *te l'ho detto* — (*e* —) *volte*, je te l'ai dit mille (et mille) fois || *diventare di* — *colori*, devenir de toutes les couleurs || *ero le* — *miglia lontano dal supporre che...*, j'étais à mille lieues de supposer que... || *corpo di* — *diavoli!*, par tous les diables ! (*o* tonnerre de Dieu !).

millecènto, *ag. num. card.* e *s.m.* onze cents.

millefióri, *s.m.* **1.** « millefiori » (liqueur extraite d'une grande variété de fleurs) **2.** (*ind. vetraria*) millefiori.

millefòglie, *s.m.* **1.** (*bot.*) mille-feuille* (*f.*) **2.** (*cuc.*) mille-feuille*.

millenàrio, *ag.* **1.** (*che ha mille anni*) millénaire: *civiltà millenaria*, civilisation millénaire **2.** (*che ricorre ogni mille anni*) qui a lieu tous les mille ans ♦ *s.m.* (*millesimo anniversario*) millénaire.

millenarìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) millénarisme.

millenarìsta, *s.m.* e *f.* (*st. relig.*) millénaire.

millènne, *ag.* millénaire.

millènnio, *s.m.* millénaire.

millepièdi, *s.m.* (*zool.*) mille-pattes*, mille-pieds*.

millepòride, *s.m.* (*zool.*) millépore.

millerighe, *ag.* e *s.m.* mille-raies*.

millèʃimo[1], *ag. num. ord.* millième ♦ *s.m.* **1.** (*millesima persona, cosa*) millième **2.** (*millesima parte*) millième **3.** (*la cifra delle migliaia in una data; la data stessa*) millésime.

Millèʃimo[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Millesimo (*m.*).

milliampère, *s.m.* (*fis.*) milliampère.

milliamperòmetro, *s.m.* (*fis.*) milliampèremètre.

millibàr, *s.m.* (*fis.*) millibar.

milligràmma, milligràmmo, *s.m.* milligramme.

millilitro, *s.m.* millilitre.

millimetràto, *ag.* millimétrique || *carta millimetrata*, papier millimétrique.

millimètrico, *ag.* millimétrique.

millìmetro, *s.m.* millimètre.

millimìcron, *s.m.* millimicron.

millivòlt, *s.m.* (*elettr.*) millivolt.

millivòltmetro, *s.m.* (*elettr.*) millivoltmètre.

Milo, *no.pr.f.* (*geog.*) Milo || *la Venere di* —, la Vénus de Milo.

milodònte, *s.m.* (*paleontologia*) mylodon.

miloioidèo, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) mylo-hyoïdien*.

Milóne, *no.pr.m.* (*st.*) Milon.

mìlza, *s.f.* (*anat.*) rate.

Milzìade, *no.pr.m.* (*st.*) Miltiade.

mimàre, *v.t.* mimer ♦ *v.i.* être* mime.

mimésco, *ag.* (*spreg.*) affecté, voulu.

mimèʃi, *s.f.* imitation; (*fil.*) mimesis.

mimètico, *ag.* **1.** mimétique **2.** (*imitativo*) mimique, imitateur* **3.** (*mimetizzato*) camouflé.

mimetìʃmo, *s.m.* mimétisme (*anche fig.*).

mimetiʒʒàre, *v.t.* (*mil.*) camoufler || **mimetiʒʒàrsi**, *v.r.* se camoufler.

mimetiʒʒazióne, *s.f.* (*mil.*) camouflage (*m.*).

mimiàmbo, *s.m.* (*metrica*) mimïambe.

mìmica, *s.f.* mimique.

mimicaménte, *av.* avec une mimique.

mìmico, *ag.* mimique: *l'arte mimica*, (*teat.*) l'art du mime (*o* la mimique); *linguaggio* —, langage mimique.

mìmo, *s.m.* **1.** mime **2.** (*zool.*) moqueur.

mimodràmma, *s.m.* mimodrame.

mimògrafo, *s.m.* mimographe.

mimósa, *s.f.* (*bot.*) mimosa (*m.*).

mimosàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) mimosacées.

mìna[1], *s.f.* **1.** mine: — *antiuomo*, mine antipersonnel; — *anticarro*, mine antichar; — *sottomarina*, mine sous-marine; *far brillare una* —, faire sauter une mine; *disattivazione di una mina*, neutralisation d'une mine; *rivelatore di mine*, détecteur de mines **2.** (*di matita*) mine (de crayon).

mìna[2], *s.f.* (*st.*) (*antica misura di peso; antica moneta greca*) mine.

minàccia, *s.f.* menace: *ottenere ql.co. con le minacce*, obtenir qq.ch. par les menaces; *mettere in atto le proprie minacce*, mettre ses menaces à exécution.

minacciàbile, *ag.* qu'on peut menacer.

minacciaménto, *s.m.* (*rar.*) menaces (*f.pl.*).

minacciànte, *ag.* menaçant*.

minacciàre, *v.t.* menacer*: — *di morte qlcu.*, menacer qqn. de mort; — *qlcu. con un coltello*, menacer qqn. d'un couteau; *il muro minaccia di cadere*, le mur menace de crouler || *il tempo minaccia pioggia*, le temps est à la pluie; *minaccia pioggia, minaccia di piovere*, la pluie menace.

minacciatóre, *s.m.* (*rar.*) menaceur.

minacciosaménte, *av.* d'une façon menaçante; (*con aria minacciosa*) d'un air menaçant.

minaccióso, *ag.* menaçant (*anche fig.*): *avanzò con fare* —, il avança d'un air menaçant.

minàre, *v.t.* miner (*anche fig.*): — *un ponte*, miner un pont; *la malattia ha minato la sua salute*, la maladie a miné sa santé; — *la reputazione di qlcu.*, attaquer la réputation de qqn.

minaréto, *s.m.* minaret.

minàto, *ag.* miné: *zona minata*, zone minée || *campo* —, champ de mines.

minatóre, *s.m.* mineur.

minatòrio, *ag.* *lettera minatoria*, lettre de menaces.

minchionàggine, *s.f.* (*volg.*) couillonnerie.

minchionàre, *v.t.* (*volg.*) couillonner.

minchionatùra, *s.f.* (*volg.*) couillonnade.

minchióne, *s.m.* (*volg.*) couillon.

minchionerìa, *s.f.* (*volg.*) couillonnerie.

mineràle, *ag.* minéral*: *regno* —, règne minéral || *acqua* —, eau minérale ♦ *s.m.* **1.** minéral*: *il carbone è un* —, le charbon est un minéral **2.** (*materia greggia quale si estrae dalla miniera*) minerai: — *di ferro*, minerai de fer.

mineraliʒʒàre, *v.t.* minéraliser.

mineraliʒʒatóre, *ag.* (*chim.*) minéralisateur* ♦ *s.m.* minéralisateur.

mineraliʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) minéralisation.

mineralogìa, *s.f.* minéralogie.

mineralògico, *ag.* minéralogique.

mineralogìsta, mineràlogo, *s.m.* minéralogiste.

mineràrio, *ag.* minier*: *giacimento* —, gisement minier || *ingegnere* —, ingénieur des mines.

Minèrva, *no.pr.f.* (*mit.*) Minerve.

minèstra, *s.f.* soupe, potage (*m.*): *scodellare la* —, servir la soupe; — *di verdura*, soupe de légumes (*o* potage aux légumes); — *di riso*, soupe au riz || *è sempre la stessa* —, (*fig.*) c'est toujours la même chanson || *è una* — *riscaldata*, (*fig.*) c'est du réchauffé || *è tutt'un'altra* —, c'est tout autre chose || *è una* — *che non mi va*, (*fig.*) ça ne me dit rien || *trovare la* — *bell'e fatta*, (*fig.*) trouver son lit tout fait || *o mangiar questa* —, *o saltar questa finestra*, il n'y a pas le choix (*o* c'est ça ou rien).

minestrìna, *s.f.* potage léger.

minestróne, *s.m.* **1.** « minestrone » (soupe de légumes accompagnés de riz ou de pâtes) **2.** (*fig.*) (*insieme di cose diverse*) fouillis.

mìngere, *v.i.* uriner.

mingherlìno, *ag.* maigrelet*, fluet*.

miniàre, *v.t.* **1.** enluminer, orner de miniatures **2.** (*fig.*) (*rifinire, curare*) fignoler.

miniàto, *ag.* **1.** enluminé **2.** (*fig.*) fignolé.

miniatóre, *s.m.* enlumineur, miniaturiste.

miniatùra, *s.f.* **1.** miniature, enluminure || *in* —, en miniature **2.** (*cine.*) maquette.

miniaturìsta, *s.m.* e *f.* **1.** miniaturiste **2.** (*cine.*) maquettiste.

miniaturiʒʒàre, *v.t.* (*tec.*) miniaturiser.

miniaturiʒʒazióne, *s.f.* (*tec.*) miniaturisation.

minièra, *s.f.* mine (*anche fig.*); (*a cielo aperto*) minière: *una — d'oro,* (*anche fig.*) une mine d'or || *una — di carbon fossile,* une houillère.

minigòlf, *s.m.* golf miniature.

mìnima, *s.f.* **1.** (*mus.*) minime, blanche **2.** (*meteorologia*) température minimum.

minimàle, *s.m.* minimum*.

minimalìsta, *s.m.* *V.* **menscevìco.**

minimaménte, *av.* aucunement, pas du tout: *non lo conosco —,* je ne le connais pas du tout.

minimiʒʒàre, *v.t.* minimiser.

minimiʒʒazióne, *s.f.* minimisation.

mìnimo, *ag.superl.* **1.** (*il più piccolo*) **le moindre;** (*il più basso*) **minimal*, minimum*:** *si irrita per ogni minima osservazione,* il s'irrite à la moindre observation; *non avere il* (*benché*) *— dubbio,* ne pas avoir le moindre doute; *non ne ho la minima idea,* je n'en ai pas la moindre idée; *con il — sforzo,* avec le moindre effort (*o* le moins d'effort); *il — compenso,* la rétribution la plus basse (*o* la plus petite); *il prezzo —,* le prix minimal (*o* minimum); *i prezzi minimi,* les prix minimaux (*o* minimums *o* minima); *temperatura minima,* température minimale (*o* minima *o* minimum); *temperature minime e massime,* températures minimales et maximales (*o* minima et maxima); *velocità minima,* vitesse minimal (*o* minima); *il livello —,* le niveau minimal (*o* minimum) || *— comune multiplo,* (*mat.*) le plus petit commun multiple || *ridurre una frazione ai minimi termini,* (*mat.*) réduire une fraction à sa plus simple expression || *ridurre ql.co. ai minimi termini,* (*fig.*) réduire qq.ch. à sa plus simple expression || *quella speculazione l'ha ridotto ai minimi termini,* cette spéculation l'a presque ruiné; *sono ridotto ai minimi termini,* je suis presque ruiné **2.** (*piccolissimo*) **très petit:** *una quantità minima,* un très petite quantité; *questo lavoro richiede uno sforzo —,* ce travail exige un très petit effort (*o* très peu d'effort); *un compenso —,* une rétribution très faible (*o* très basse); *l'ho acquistato a un prezzo —,* je l'ai acheté à très bas prix ♦ *s.m.* **1. minimum*:** *il — (della pena),* le minimum (de la peine); *il — della velocità,* le minimum de vitesse; *è il — della pensione per un professore,* c'est le minimum de la retraite que puisse toucher un professeur; *si è laureato con il — dei voti,* il a eu sa licence de justesse || *ci vuole un — di buona volontà,* il faut un minimum de bonne volonté || *è il — che io possa fare,* c'est le moins que je puisse faire **2.** (*mat.*) (*di una funzione*) **minimum* 3.** (*aut.*) **ralenti:** *girare al —,* tourner au ralenti; *regolare il —,* régler le ralenti; *questo motore non tiene bene il —,* ce moteur ne tient pas bien le ralenti || **al mìnimo, cóme mìnimo,** *l.av.* au moins: *per andare alla stazione ci vogliono come — dieci minuti, dieci minuti al —,* pour aller à la gare, il faut au moins dix minutes; *come — ha trent'anni,* il a trente ans au moins.

mìnio, *s.m.* (*chim.*) minium.

ministeriàle, *ag.* ministériel* ♦ *s.m.* (*st.*) ministériel.

ministèro, *s.m.* **1.** ministère: *formare, rovesciare un —,* former, renverser un ministère || *Ministero degli (Affari) Esteri,* ministère des Affaires Etrangères; *Ministero degli Interni,* ministère de l'Intérieur; *Ministero della Difesa,* ministère de la Défense Nationale; *Ministero delle Finanze, del Tesoro,* ministère des Finances; *Ministero di Grazia e Giustizia,* ministère de la Justice; *Ministero della Pubblica Istruzione,* ministère de l'Education Nationale; *Ministero delle Poste e Telecomunicazioni,* ministère des Postes et Télécommunications **2.** (*ufficio, funzione*) ministère: *adempiere i doveri del proprio —,* remplir les devoirs de son ministère **3.** *Pubblico Ministero,* (*dir.*) Ministère Public (*o* magistrature debout).

ministréssa, *s.f.* (*fam. scherz.*) ministresse.

minìstro, *s.m.* **1.** ministre: *Consiglio dei ministri,* Conseil des ministres; *primo —,* premier ministre; *— senza portafoglio,* ministre sans portefeuille || *— plenipotenziario,* ministre plénipotentiaire || *i ministri della Giustizia,* les magistrats **2.** (*eccl.*) ministre || *— generale dei Francescani,* ministre général des Franciscains.

minòico, *ag.* (*st. archeol.*) minoen*.

minorànza, *s.f.* minorité: *essere in —,* être en minorité || *— parlamentare,* minorité parlementaire || *— etnica,* minorité ethnique.

minoràre, *v.t.* (*rar.*) diminuer.

minoràsco, *s.m.* (*st.dir.*) fidéicommis appartenant au cadet.

minoràto, *ag.* (*fisico*) diminué; (*psichico*) arriéré ♦ *s.m.* **1.** (*fisico*) diminué physique; (*invalido*) invalide **2.** (*psichico*) arriéré mental.

minorazióne, *s.f.* **1.** (*diminuzione*) diminution **2.** (*invalidità*) invalidité || *— mentale,* déficience (*o* faiblesse) mentale.

Minòrca, *no.pr.f.* (*geog.*) Minorque || *di —,* minorquin || *abitante di —,* Minorquin.

minóre, *ag.* **1.** *comp.* (*meno grande*) **moins grand, moindre; plus petit;** (*inferiore*) **inférieur;** (*una quantità minore di*) **moins de:** *una quantità —,* une moins grande quantité (*o* une quantité inférieure *o* une plus petite quantité); *un numero —,* un nombre plus petit; *una cifra —,* une plus petite somme (*o* une somme inférieure); *a una distanza —,* à une distance inférieure; *il numero degli spettatori è stato — del previsto,* le nombre des spectateurs a été inférieur à celui qu'on avait prévu; *la sua responsabilità è indubbiamente —,* sa responsabilité est sans doute moins grande (*o* moindre); *le sue responsabilità non sono certo minori delle tue,* ses responsabilités ne sont pas inférieures aux tiennes; (*minori di numero*) il n'a pas moins de responsabilités que toi; *è un argomento di — interesse,* ce sujet offre moins d'intérêt; *quest'impiego offre minori possibilità di carriera,* cet emploi offre moins de possibilité de faire une carrière; *ha compiuto il percorso in minor tempo,* il a fait le parcours en moins de temps; *con minor sforzo, entusiasmo,* avec moins d'effort, moins d'enthousiasme || *con — spesa,* en dépensant moins || *a minor prezzo,* à un prix plus bas (*o* à moindre prix) || *i poeti, i pittori minori del Trecento,* les poètes, les peintres mineurs du XIV[e] siècle; *Dante, Tasso —,* les œuvres mineures de Dante, du Tasse || *arti minori,* arts mineurs || *scala —, tono —,* (*mus.*) gamme mineure, ton mineur || *premessa —,* (*fil.*) (prémisse) mineure || *frati, ordini minori,* (*eccl.*) frères, ordres mineurs || *Asia Minore,* (*geog.*) Asie Mineure || *Orsa, Carro Minore,* (*astr.*) Petite Ourse **2.** *superl.rel. il —,* **le plus petit;** (*il meno importante*) **le moins important;** (*la quantità minore di*) **le moins de:** *il numero —,* le nombre le plus petit; *dei laghi della regione questo è il —,* des lacs de la région, celui-ci est le plus petit; *uno degli affluenti minori del Po,* un des affluents secondaires du Pô; *i minori esponenti di un partito,* les représentants les moins importants d'un parti; *al minor prezzo,* au moindre prix (*o* au prix le plus bas); *col minor sforzo possibile,* avec le moins d'effort possible; *cerca di farlo nel minor tempo possibile,* tâche d'employer le moins de temps possible (*o* le minimum de temps) || *il — offerente,* le moins offrant || *con valore di pron.*: *tra i due mali bisogna scegliere il —,* entre deux maux il faut choisir le moindre **3.** (*più giovane*) (*comp.*) **moins âgé, plus jeune;** (*superl.rel.*) *il —,* **le moins âgé, le plus jeune;** (*l'ultimogenito*) **(le) cadet:** *Carlo è — di me, di Giovanni,* Charles est moins âgé (*o* plus jeune) que moi, que Jean; *Carlo è — di me di due anni,* Charles est mon cadet de deux ans (*o* il est moins âgé que moi de deux ans); *il fratello —, il — dei fratelli,* le frère cadet; *la sorella —, la — delle sorelle,* la sœur cadette; *è il — dei fratelli,* il est le moins âgé (*o* le plus jeune) des frères (*o* le frère cadet); *il figlio —, il — dei figli,* le cadet; *la figlia —, la — delle figlie,* la cadette;

mio figlio —, mon (fils) cadet; *chi è il — di voi due?*, qui est le moins âgé (*o* le plus jeune) de vous deux? || *la — età*, (*dir.*) la minorité (*o* la période de la minorité) || *essere* —, (*dir.*) être mineur || *Bruto* —, Brutus le Jeune; *Ciro il* —, Cyrus le Jeune ♦ *s.m.* **1.** (*cadetto*) **cadet**; (*di età*) **le moins âgé**; (*di grado*) **subordonné** || *vietato ai minori di sedici anni*, interdit aux moins de seize ans **2.** (*minorenne*) mineur: *ratto di* —, enlèvement de mineur; *tutela dei minori*, tutelle des mineurs.

minorènne, *ag.* e *s.m.* mineur ♦ *s.f.* mineure.

minorìle, *ag.* des mineurs || *età* —, minorité.

minorità[1], *s.f.* (*dir.*) minorité.

minorìta[2], *s.m.* (*eccl.*) minorite.

minoritàrio, *ag.* minoritaire.

Minòsse, *no.pr.m.* (*mit.*) Minos.

Minotàuro, *no.pr.m.* (*mit.*) Minotaure.

Mintùrno, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Minturnes.

minuèndo, *s.m.* (*mat.*) nombre le plus grand (dans une soustraction).

minuétto, *s.m.* (*mus. e danza*) menuet.

minùgia, *s.f.* boyau* (*m.*).

minùscola, *s.f.* minuscule.

minùscolo, *ag.* minuscule (*anche fig.*) ♦ *s.m.* caractère minuscule: *scrivi in* —, écris en minuscules.

minùta, *s.f.* brouillon (*m.*); (*di contratti*) minute.

minutàglia, *s.f.* **1.** (*merce minuta e di poco conto*) pacotille **2.** (*pesci minuti per frittura*) menu fretin.

minutàme, *s.m. rar.* per **minutàglia** *nel significato* **1.**

minutaménte, *av.* **1.** (*in piccole parti*) menu: *tritare* —, hacher menu **2.** (*particolareggiatamente*) en détail.

minutànte[1], *s.m.* — *pontificio*, minutante.

minutànte[2], *s.m.* (*dettagliante*) détaillant.

minutàrio, *s.m.* minutier.

minutènza, *s.f.* (*spec. pl.*) (*mar.*) menu filin.

minuterìa, *s.f.* **1.** brimborions (*m.pl.*) **2.** (*ninnolo*) bibelots (*m.pl.*).

minutézza, *s.f.* petitesse; (*minuzia*) minutie.

minùto[1], *ag.* **1.** minuscule; (*piccolo*) petit: *delle minute schegge di vetro*, de minuscules éclats de verre; *calligrafia minuta*, écriture minuscule; *particelle minute*, particules minuscules (*o* petites particules); *bestiame* —, petit bétail; *scrivere a lettere minute*, écrire très petit || *spese minute*, menues dépenses; *soldi per le spese minute*, argent de poche || *i minuti piaceri*, les menus plaisirs || *denaro* —, petite monnaie || *il popolo* —, le petit (*o* le menu) peuple **2.** (*formato di piccole parti*) menu; (*sottile*) fin: *carbone* —, menu charbon; *legna minuta*, menu bois; *una pioggia minuta*, une pluie fine || *frittura minuta*, friture de petits poissons || *tagliato* —, coupé menu **3.** (*esile*) menu: *bambino* —, enfant menu **4.** (*preciso*) menu; (*dettagliato*) détaillé: *raccontare una storia fin nei più minuti particolari*, raconter une histoire dans ses plus menus détails; *una descrizione minuta*, une description détaillée **5.** (*minuzioso*) minutieux* ♦ *s.m.* **1.** détail: *riferire le cose per il* —, rapporter les choses en détail (*o* par le menu) **2.** (*comm.*) détail: *vendere, comperare al* —, vendre, acheter au détail; *commerciante al* —, détaillant.

minùto[2], *s.m.* **1.** minute (*f.*): *un — primo*, une minute; *un — secondo*, une seconde; *sono le due meno cinque minuti, mancano cinque minuti alle due*, il est deux heures moins cinq; *le tre e cinque minuti*, trois heures cinq; *mancano solo dieci minuti*, il n'y a plus que dix minutes; *mancano ancora dieci minuti*, il y a encore dix minutes; *il tram passa ogni quindici minuti*, le tram passe toutes les quinze minutes; *verrò fra venti minuti*, je viendrai dans vingt minutes; *sono arrivato venti minuti fa*, je suis arrivé il y a vingt minutes; *è qui da venti minuti*, il est là depuis vingt minutes; *sono venti minuti che ti aspetto*, voilà vingt minutes (*o* ça fait vingt minutes) que je t'attends; *ti ho telefonato non più tardi di dieci minuti fa*, il n'y a pas dix minutes que je t'ai téléphoné (*o* je t'ai téléphoné il n'y a pas dix minutes); *ha parlato per quaranta minuti*, il a parlé pendant quarante minutes; *tutto è successo nello spazio di dieci minuti*, tout s'est passé en dix minutes; *fino all'ultimo* —, jusqu'à la dernière minute; *la lancetta dei minuti*, l'aiguille des minutes || *orologio che spacca il* —, montre qui indique l'heure exacte || *stare al* —, être à une minute près || *contare i minuti*, (*anche fig.*) compter les minutes || *avere i minuti contati*, avoir les minutes comptées || *di — in* —, de minute en minute **2.** (*brevissimo spazio di tempo*) instant: *la scena dura pochi minuti*, la scène ne dure que quelques instants; *è questione di pochi minuti*, c'est l'affaire de quelques instants; *te lo spiego in due minuti*, je vais te l'expliquer en deux secondes; *arriverà a minuti, tra pochi minuti*, il arrivera dans quelques instants; *ritorno fra un* —, je reviens dans une minute (*o* un instant *o* un moment) || *non sta ferma un* —, elle ne reste pas un instant tranquille; *non ha un — di pace*, il n'a pas une minute de tranquillité || *non ho un — da perdere*, je n'ai pas une minute à perdre **3.** (*mat.*) minute (*f.*).

minùzia, *s.f.* **1.** (*spec. pl.*) minutie: *perdersi in minuzie*, se perdre dans des minuties **2.** (*minuziosità*) minutie.

minuziosaménte, *av.* minutieusement.

minuziosità, *s.f.* minutie.

minuzióso, *ag.* **1.** minutieux*: *ricerca, verifica minuziosa*, recherche, vérification minutieuse **2.** (*meticoloso*) méticuleux*.

minùzzolo, *s.m.* **1.** bribe (*f.*) **2.** (*marmocchio*) marmot.

minzióne, *s.f.* miction.

mìo, *ag.poss. di 1ª persona sing.* **1.** (*m.*) **mon**; (*f.*) **ma**, (*davanti a vocale o* h *muta*) **mon**; (*pl.m.* e *f.*) **mes**: *il — lavoro*, mon travail; *la mia casa*, ma maison; *la mia idea*, mon idée; *i miei libri*, mes livres; *le mie sedie*, mes chaises; *le mie idee*, mes idées; *l'ultimo — viaggio*, mon dernier voyage; *tutti i miei amici*, tous mes amis; *al — arrivo*, à mon arrivée || *questo — amico*, mon ami (*o* cet ami) || *un — amico*, un de mes amis (*o* un ami à moi) || *tre miei amici*, trois de mes amis (*o* trois amis à moi) || *alcuni miei amici*, quelques-uns de mes amis (*o* quelques amis à moi) || *un — amico avvocato*, un avocat de mes amis || *fallo per amor* —, fais-le pour moi || *per — ricordo*, en souvenir de moi || *questo accadde in casa mia*, ça s'est passé chez moi (*o* c'est chez moi que ça s'est passé) || *verranno domani a casa mia*, demain ils viendront chez moi || *bambino —!, figlio —!*, mon enfant! || *tesoro* —, mon trésor || *amico* —, mon ami; (*fam.*) mon vieux || *caro* —, (*iron.*) mon vieux || *cara la mia ragazza*, (*fam.*) ma vieille || *mamma mia*, (*che disastro*)*!*, mon Dieu, (quelle catastrophe)! || *Dio —!*, mon Dieu! **2.** (*di mia proprietà*) **à moi**: *questo libro è* —, ce livre est à moi; *queste fotografie sono mie*, ces photographies sont à moi; *ho una casa mia*, j'ai une maison à moi; *ho dei beni miei*, j'ai des biens à moi **3.** (*preceduto da pron. indef.*): *ho ancora qualcosa di* —, j'ai encore quelques biens; *non ho più niente di* —, je n'ai plus rien (à moi); *qui non c'è più nulla di* —, ici il n'y a plus rien qui m'appartient **4.** (*in espressioni ellittiche*): *la mia* (*lettera*) *del 20 c.m.*, ma lettre du 20 cour.; *quando riceverai questa mia* (*lettera*), quand tu recevras cette lettre (*o* ma lettre); *è, sta sempre dalla mia* (*parte*), il est toujours de mon côté; *ne ho fatta una delle mie*, j'ai fait une des miennes; *ne ho detta una delle mie*, j'ai encore fait une de mes gaffes; *anch'io ho avuto le mie* (*disgrazie*), moi aussi, j'ai eu mes malheurs; *ho voluto dire la mia*, j'ai voulu donner mon avis ♦ *pron.poss. di 1ª persona sing.*: (*m.*) **le mien**; (*f.*) **la mienne**; (*pl.m.*) **les miens**; (*pl.f.*) **les miennes**: *questo cappotto è il* —, ce manteau est le mien; *questo libro è più bello del* —, ce livre est plus beau que le mien; *le tue speranze sono anche le mie*, tes espoirs sont aussi les miens ♦ *con valore di sostantivo* **1.** *sing.*: *ci metto del* —, j'y mets du mien; *ci ho rimesso del* —, j'en suis pour mon argent; *spendo del* —, je dépense de ma poche; *vivo del* —, je vis de mes propres moyens || *mi accontento del* —, je me contente de ce

que j'ai **2.** *pl. i miei* (*genitori, parenti, amici, seguaci*) les miens: *è uno dei miei*, c'est un des miens.

miocardìa, *s.f.* (*med.*) myocardie.

miocàrdio, *s.m.* (*anat.*) myocarde.

miocardìte, *s.f.* (*med.*) myocardite.

miocèle, *s.f.* (*med.*) myocèle.

miocène, *s.m.* (*geol.*) miocène.

miocènico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) miocène.

miografìa, *s.f.* (*med.*) myographie.

miogràfico, *ag.* (*med.*) myographique.

miògrafo, *s.m.* myographe.

miogràmma, *s.m.* (*med.*) myogramme.

miologìa, *s.f.* myologie.

miològico, *ag.* myologique.

miòma, *s.m.* (*med.*) myome.

miopatìa, *s.f.* (*med.*) myopathie.

mìope, *ag.* myope (*anche fig.*) ♦ *s.m.* e *f.* myope.

miopìa, *s.f.* myopie (*anche fig.*).

miopótamo, *s.m.* (*zool.*) myopotame, myocastor.

miòʃi, *s.f.* (*med.*) myosis (*m.*).

mioʃìte, *s.f.* (*med.*) myosite.

mioʃòtide, *s.f.* (*bot.*) myosotis (*m.*).

miotonìa, *s.f.* (*med.*) myotonie.

mìra, *s.f.* **1.** (*il mirare*) visée (*anche fig.*): *una — infallibile*, une visée infaillible; *avere buona, cattiva —*, bien viser, mal viser; *alzare, abbassare, aggiustare la —*, viser haut, viser bas, bien viser; *prendere la — prima di sparare*, viser avant de tirer; *non ha altra — che il guadagno*, il n'a (pas) d'autre visée que le profit; *avere mire segrete, ambiziose*, avoir des visées secrètes, ambitieuses; *avere di — ql.co.*, viser à qq.ch.; *mettere la — su qlcu.*, (*fig.*) avoir des visées sur qqn. || *prendere di — qlcu.*, (*fig.*) prendre qqn. pour cible || *dirigere la — troppo in alto*, (*anche fig.*) viser trop haut **2.** (*spec. fig.*) (*bersaglio*) but (*m.*): *cogliere, colpire la —*, (*anche fig.*) atteindre, toucher le but; *sbagliare la —*, (*anche fig.*) manquer son but **3.** (*balistica*) mire; (*mirino*) guidon (*m.*): *linea di —*, ligne de mire; *angolo di —*, angle de mire; *tacca di —*, cran de mire; *— luminosa*, mire lumineuse.

mirabèlla, *s.f.* (*bot.*) mirabelle.

miràbile, *ag.* **1.** (*degno di ammirazione*) admirable: *con — sangue freddo*, avec un sang-froid admirable **2.** (*eccezionale*) étonnant: *— a dirsi, a vedersi, a udirsi*, étonnant à dire, à voir, à entendre.

mirabìlia, *s.f.pl.* merveilles: *dire, scrivere, raccontare — di qlcu., di ql.co.*, dire, écrire, raconter des merveilles sur qqn., sur qq.ch.

mirabilménte, *av.* **1.** (*meravigliosamente*) merveilleusement **2.** (*perfettamente*) admirablement.

mirabolàno, *s.m.* (*bot.*) myrobalan, myrobolan.

mirabolànte, *ag.* mirobolant.

miracolàto, *ag.* e *s.m.* miraculé.

miràcolo, *s.m.* **1.** miracle (*anche fig.*): *i miracoli di Gesù Cristo*, les miracles du Christ; *i miracoli della scienza*, les miracles de la science; *un — di pazienza, di bontà*, un miracle de patience, de bonté; *gridare al —*, crier au miracle; *fare, operare miracoli*, faire, opérer des miracles; *si salvò per —*, il ne s'est sauvé que par miracle || *raccontare, sapere vita, morte e miracoli di qlcu.*, raconter, connaître tous les faits et gestes de qqn. || *dire miracoli di qlcu., di ql.co.*, dire monts et merveilles de qqn., de qq.ch. || *Corte dei Miracoli*, cour des miracles **2.** *i Miracoli*, (*st. teatr.*) les miracles.

miracolosaménte, *av.* miraculeusement.

miracolóso, *ag.* miraculeux* (*anche fig.*): *un'immagine, una reliquia miracolosa*, une image, une relique miraculeuse; *un rimedio —*, un remède miraculeux ♦ *s.m.* miracle: *questa guarigione ha del —*, cette guérison tient du miracle.

miràggio, *s.m.* mirage (*anche fig.*) || *lo attirò col — di enormi guadagni*, il l'attira en faisant miroiter des gains mirifiques devant ses yeux.

miràglio, *s.m.* (*mar.*) voyant.

miràre, *v.i.* viser (*anche fig.*); (*tendere*) tendre*: *— al cuore*, viser au cœur; *— al, il bersaglio*, viser la cible; *— nel segno*, viser au but; *— bene, male, a lungo*, viser bien, mal, longuement; *— (più) alto, (più) basso*, viser (plus) haut, (plus) bas; *— in alto*, (*fig.*) viser haut; *— alla perfezione*, viser à la perfection; *— al potere*, viser au pouvoir; *a che cosa mirano tutti i suoi sforzi?*, à quoi tendent tous ses efforts? ♦ *v.t.* (*letter.*) regarder; (*contemplare, ammirare*) contempler || **miràrsi**, *v.r.* se contempler.

mirbàna, *s.f.* *essenza di —*, (*chim.*) essence de mirbane.

Mirèlla, *no.pr.f.* Mireille.

miria-, *pref.* myria-.

mirìade, *s.f.* myriade.

miriagràmma, miriagràmmo, *s.m.* myriagramme.

miriàmetro, *s.m.* myriamètre.

miriàpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) myriapodes.

mirìca, mirìce, *s.f.* (*bot.*) tamaris (*m.*), myrica (*m.*).

mirìfico, *ag.* (*letter.* o *scherz.*) mirifique.

mirìno, *s.m.* **1.** (*di arma da fuoco*) guidon **2.** (*di apparecchio fotografico*) viseur.

miriofìllo, *s.m.* (*bot.*) myriophylle.

mirìstica, *s.f.* (*bot.*) muscardier (*m.*).

mirmecòfago, *s.m.* (*zool.*) myrmécophage.

mirmecòfilo, *ag.* (*biol.*) myrmécophile.

mirmecologìa, *s.f.* myrmécologie.

Mirmìdoni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Myrmidons, Mirmidons.

Miróne, *no.pr.m.* (*st. scult.*) Myron.

miroʃìna, *s.f.* (*biol.*) myrosine.

mìrra, *s.f.* myrrhe.

Mìrra, *no.pr.f.* (*mit.*) Myrrha.

mirràto, *ag.* (*rar.*) myrrhé.

mìrride, *s.f.* (*bot.*) myrrhis (*m.*).

mirtàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) myrtacées.

mìrteo, *ag.* (*poet.*) de myrte.

mirtéto, *s.m.* lieu planté de myrtes.

mirtifórme, *ag.* myrtiforme || *muscolo —*, (*anat.*) muscle myrtiforme.

mirtìllo, *s.m.* (*bot.*) myrtille (*f.*), airelle (*f.*).

mìrto, *s.m.* (*bot.*) myrte.

miʃantropìa, *s.f.* misanthropie.

miʃantròpico, *ag.* misanthropique.

miʃàntropo, *s.m.* misanthrope.

miscèla, *s.f.* **1.** mélange (*m.*) || *— aria-benzina*, mélange air-essence; *— frigorifera*, mélange réfrigérant; *— esplosiva*, mélange (*o* gaz) détonant **2.** (*fam.*) mélange (*m.*) de cafés.

miscelàre, *v.t.* mélanger*.

miscelatóre, *s.m.* (*apparecchio*) mélangeur || *— di suono*, (*cine.*) mélangeur des sons.

miscelatùra, miscelazióne, *s.f.* mélange (*m.*).

miscellànea, *s.f.* **1.** (*rar.*) mélange (*m.*) **2.** (*raccolta di opuscoli vari*) miscellanées (*pl.*), mélanges (*m.pl.*).

mìschia, *s.f.* **1.** mêlée: *buttarsi nella —*, (*anche fig.*) se jeter dans la mêlée; *nel più fitto, nel mezzo della —*, au plus fort de la mêlée **2.** (*rugby*) mêlée.

mischiàre, *v.t.* mêler, brouiller; (*amalgamare*) mélanger*: *perché hai mischiato i fogli sulla scrivania?*, pourquoi as-tu brouillé les papiers sur mon bureau?; *— l'acqua con la sabbia*, mélanger de l'eau avec du (*o* au) sable || *— le carte*, mélanger (*o* battre) les cartes || **mischiàrsi**, *v.r.* se mêler (à): *non vuole — con i compagni*, il refuse de se mêler à ses camarades.

mischiatùra, *s.f.* mélange (*m.*).

miscìbile, *ag.* (*chim.*) miscible (avec).

miscibilità, *s.f.* (*chim.*) miscibilité.

miscidàre, *v.t.* (*letter.*) mélanger*.

misconoscènte, *ag.* méconnaissant.

misconóscere, *v.t.* méconnaître*.

misconosciménto, *s.m.* (*rar.*) méconnaissance (*f.*).

miscredènte, *ag.* e *s.m.* mécréant ♦ *s.f.* mécréante.

miscredènza, *s.f.* mécréance.

miscùglio, *s.m.* mélange.

Miʃèno, *no.pr.m.* (*geog.*) Misène.

miʃeràbile, *ag.* **1.** misérable: *una vita —*, une vie misérable; *si trova in condizioni miserabili*, il se trouve

dans une situation misérable **2.** (*spreg.*) sale, misérable: *un — traditore*, un sale traître **3.** (*scarso*) de misère, misérable: *un — stipendio*, un salaire de misère; *hanno litigato per due miserabili biglietti da mille*, ils se sont brouillés pour deux misérables billets de mille lires ♦ *s.m.* misérable.

miʃerabilità, *s.f.* misère, indigence.

miʃerabilménte, miʃeraménte, *av.* misérablement.

miʃeràndo, *ag.* pitoyable, misérable.

miʃerèllo, *s.m.* malheureux.

miʃerère, *s.m.* (*eccl.*) miserere*.

miʃerévole, *ag.* piteux*: *essere in uno stato —*, être dans un piteux état.

miʃèria, *s.f.* **1.** misère: *cadere in —*, tomber dans la misère; *vivere nella — più nera*, vivre dans la misère la plus noire; *è morto in —*, il est mort dans la misère || *piangere —*, pleurer misère || *per la —!*, (*volg.*) misère !; *porca —!*, (*volg.*) chienne de vie **2.** (*scarsità*) pénurie, disette: *quest'anno c'è — di...*, cette année, il y a pénurie de... (*o* on manque de...) **3.** (*inezia*) misère: *guadagna una —*, il est payé une misère || *l'ho pagato una —*, je l'ai payé trois fois rien || *ha venduto la casa per una —*, il a vendu sa maison pour une bouchée de pain **4.** *pl.* (*affanni*) misères; (*disgrazie*) malheurs (*m.*): *le miserie umane*, les misères humaines; *mi ha raccontato le sue miserie*, il m'a raconté ses malheurs **5.** (*erba*) —, (*bot. pop.*) misère.

miʃericòrdia, *s.f.* **1.** miséricorde; (*pietà*) pitié: *la — divina*, la miséricorde divine; *opere di —*, œuvres de miséricorde; *chiedere —*, demander miséricorde (*o* grâce); *senza —*, sans pitié; *avere — di...*, avoir pitié de... **2.** (*pugnale*) miséricorde ♦ *inter.* miséricorde !

miʃericordiosaménte, *av.* miséricordieusement.

miʃericordióso, *ag.* miséricordieux*.

mìʃero, *ag.* **1.** (*infelice*) malheureux*: *le misere vittime*, les malheureuses victimes || *— me!*, *ahimè —!*, pauvre de moi ! **2.** (*povero; miserabile*) misérable: *gente misera*, des gens misérables; *miseri tuguri*, de misérables taudis; *fare una misera fine*, faire une fin misérable; *lavorare per un — tozzo di pane*, travailler pour un misérable morceau de pain || *un — cappottino*, un pauvre manteau; *un — vestitino*, une pauvre petite robe **3.** (*scarso*) maigre: *un — raccolto*, une maigre récolte; *una misera pensione*, une maigre retraite (*o* une retraite de misère); *sono misere soddisfazioni*, ce sont de maigres satisfactions || *una giacca misera di spalle*, un veston trop étriqué des épaules **4.** (*meschino*) piètre: *una misera figura*, une piètre figure.

miʃèrrimo, *ag. superl.* très misérable.

misfàtto, *s.m.* forfait, crime affreux.

misirizzi, *s.m.* **1.** (*giocattolo*) poussah **2.** (*fig.*) girouette (*f.*).

miʃogamìa, *s.f.* misogamie.

miʃògamo, *ag.* e *s.m.* misogame.

miʃoginìa, *s.f.* misogynie.

miʃògino, *ag.* e *s.m.* misogyne.

miʃoneìʃmo, *s.m.* misonéisme.

miʃoneìsta, *ag.* e *s.m.* misonéiste.

mispìckel, *s.m.* (*min.*) mispickel.

missàggio, *s.m.* (*cine.*) mixage.

missàre, *v.t.* (*cine.*) faire* le mixage.

mìssile, *ag. armi missili*, armes de jet ♦ *s.m.* engin; missile: *— tattico*, engin tactique; *— terra-terra*, engin sol-sol; *— terra-aria*, engin sol-air; *— balistico*, missile balistique; *— sonda*, missile-sonde.

missilìstica, *s.f.* fuséonautique.

missilìstico, *ag.* fuséonautique.

missionària, *s.f.* missionnaire.

missionàrio, *ag* e *s.m.* missionnaire.

missióne, *s.f.* mission (*in tutti i significati*): *— diplomatica, di guerra*, mission diplomatique, de guerre; *— segreta*, mission secrète; *le missioni cattoliche in Estremo Oriente*, les missions catholiques en Extrême-Orient.

missìva, *s.f.* missive.

mistagogìa, *s.f.* (*st. relig.*) mystagogie.

mistagògico, *ag.* (*st. relig.*) mystagogique.

mistagògo, *s.m.* (*st.relig.*) mystagogue.

misteriosaménte, *av.* mystérieusement.

misteriosità, *s.f.* mystérieux (*m.*).

misterióso, *ag.* e *s.m.* mystérieux* (*in tutti i significati*).

mistèro, *s.m.* **1.** mystère: *i misteri della fede*, les mystères de la foi; *i misteri della natura*, les mystères de la nature; *aveva un'aria di —*, il avait un air de mystère; *come faccia a vivere, è un —*, comment il arrive à vivre, c'est un mystère; *quell'uomo è un —*, cet homme est un mystère; *non ne fa — con nessuno*, il n'en fait aucun mystère || *che cosa sono tutti questi misteri?*, pourquoi tant de cachotteries? **2.** *pl.* (*antichi culti religiosi*) mystères **3.** (*teat. medievale*) mystère.

mìstica, *s.f.* **1.** mystique **2.** (*letteratura mistica*) littérature mystique.

misticaménte, *av.* mystiquement.

misticìʃmo, *s.m.* mysticisme.

misticità, *s.f.* mysticité.

mìstico, *ag.* mystique ♦ *s.m.* **1.** mystique **2.** (*scrittore di opere mistiche*) auteur mystique.

mistificàre, *v.t.* mystifier.

mistificatóre, *s.m.* mystificateur.

mistificazióne, *s.f.* mystification.

mistilìneo, *ag.* (*geom.*) mixtiligne.

mistióne, *s.f.* (*letter.*) mélange (*m.*).

mìsto, *ag.* **1.** mixte: *classe mista*, classe mixte; *popolazione mista*, population mixte; *nave mista*, cargo mixte; *doppio —*, (*tennis*) double mixte || *gelato —*, glace panachée || *fritto —*, friture variée || *insalata mista*, salade variée **2.** (*mescolato con altri elementi*) mêlé (de); (*fuso*) mélangé (de): *pioggia mista a grandine*, pluie mêlée de grêle; *odore misto di lavanda e di timo*, odeur qui est un mélange de lavande et de thym; *vino — con acqua*, vin mélangé à de l'eau; *gioia mista a dolore*, joie mêlée de douleur; *tessuto —*, tissu métis || *tessuto — lana e cotone*, tissu mi-laine mi-coton ♦ *s.m.* mélange.

mistrà, *s.m.* (*liquore di anice*) anisette (*f.*).

mistùra, *s.f.* **1.** mélange (*m.*); (*farm.*) mixtion, mixture **2.** (*bevanda poco gradevole*) mixture.

misturàre, *v.t.* (*rar.*) mixtionner.

miʃùra, *s.f.* **1.** mesure: *pesi e misure*, poids et mesures; *unità di —*, unité de mesure; *— di lunghezza, di capacità*, mesure de longueur, de capacité; *— per aridi*, mesure à grains; *la — del tempo*, la mesure du temps; *— esatta*, mesure exacte; *prendere le misure di una stanza*, prendre les mesures d'une pièce || *complemento di —*, (*gramm.*) complément de mesure || *la — è colma*, (*fig.*) la mesure est comble; *colmare la —*, (*fig.*) combler la mesure || *avere due pesi e due misure*, (*fig.*) avoir deux poids et deux mesures || *vincere* (*una gara*) *di stretta —*, remporter (une compétition) de justesse **2.** (*taglia*) taille; (*di scarpe*) pointure: *maglia di prima, seconda —*, maillot de corps taille 1, taille 2; *vorrei una — più grande*, je voudrais la taille au-dessus; *abbiamo scarpe di tutte le misure*, nous avons des souliers de toutes les pointures || *prendere le misure a qlcu.*, prendre les mesures de qqn.; *fatto su —*, fait sur mesure || *son tutt'e due tagliati a una —*, (*fig.*) ils sont tous les deux du même acabit **3.** (*moderazione, limite*) mesure: *in tutto ci vuole —*, il faut de la mesure en tout; *passare la —*, dépasser (*o* excéder) la mesure; *mangiare oltre —*, manger outre mesure; *bere con —*, boire modérément; *spendere senza —*, dépenser sans (*o* outre) mesure; *ti aiuterò nella — delle mie forze*, je t'aiderai dans la mesure de mes forces || *non avere né modo né —*, n'avoir aucune mesure **4.** (*provvedimento*) mesure: *prendere misure energiche*, prendre des mesures énergiques; *misure di sicurezza*, mesures de sécurité || *detesta le mezze misure*, il déteste les demi-mesures **5.** (*scherma*) mesure: *essere fuori di —*, être hors de mesure; *chiudere la —*, serrer la mesure **6.** (*mus. metrica*) mesure || **a misura che,** *l.cong.* à mesure que.

miſuràbile, *ag.* mesurable.
miſurabilità, *s.f.* mensurabilité.
miſurapiòggia, *s.m.* pluviomètre.
miſuràre, *v.t.* **1.** mesurer (*anche fig.*): — *la capacità*, mesurer la capacité; — *col metro, a braccia, a passi*, mesurer au mètre, avec les bras, en comptant les pas; — *la temperatura*, prendre la température; — *le difficoltà di un'impresa*, mesurer les difficultés d'une entreprise || — *a occhio*, mesurer de l'œil || — *una stanza a grandi passi*, arpenter une pièce || — *le scale*, (*fig. scherz.*) (*cadere*) dégringoler dans l'escalier || — *un ceffone a qlcu.*, flanquer une gifle à qqn. || — *le spese*, calculer son budget || — *le parole, i gesti*, mesurer ses paroles, ses gestes || — *il pane in bocca a qlcu.*, mesurer le pain à qqn. || — *una persona dalle sue azioni*, juger une personne selon ses actes **2.** (*indumenti*) essayer*, faire l'essayage (de): *la sarta m'ha misurato il cappotto*, la couturière a fait l'essayage de mon manteau ♦ *v.i.* mesurer: *il campanile misura cinquanta metri*, le clocher mesure cinquante mètres || **miſuràrsi**, *v.r.* se mesurer: — *con qlcu.*, se mesurer avec (*o* à) qqn.
miſurataménte, *av.* avec mesure.
miſuratézza, *s.f.* (*rar.*) mesure.
miſuràto, *ag.* mesuré; (*moderato*) modéré: *rispose con poche e misurate parole*, il répondit par quelques mots mesurés; — *nello spendere*, modéré dans ses dépenses || *ho i soldi misurati*, j'ai l'argent compté.
miſuratóre, *s.m.* mesureur (*anche mec.*).
miſuratùra, *s.f. rar.* per **miſurazióne**.
miſurazióne, *s.f.* mesurage (*m.*).
miſurìno, *s.m.* mesure (*f.*).
mìte, *ag.* **1.** doux*; (*indulgente*) indulgent: — *come un agnello*, doux comme un agneau; *uno sguardo* —, un regard doux; *un carattere* —, un caractère doux; *un clima, un inverno* —, un climat, un hiver doux; *un giudice* —, un juge indulgent **2.** (*modico*) modique, modéré; (*modesto*) modeste: *prezzi miti*, des prix modérés; *avere miti pretese*, avoir des prétentions modestes **3.** (*di pena, di condanna*) léger*.
miteménte, *av.* doucement.
mitézza, *s.f.* douceur: — *d'animo*, douceur (*o* gentillesse) d'âme.
mitiċiʒʒàre, *v.t.* faire* un mythe (de), rendre* légendaire.
mìtico, *ag.* mythique.
mitigàbile, *ag.* qu'on peut adoucir; qu'on peut apaiser; (*di pena, di condanna, ecc.*) qu'on peut mitiger.
mitigàre, *v.t.* adoucir; (*calmare*) apaiser: — *un dolore*, adoucir (*o* apaiser) une douleur; — *il freddo*, adoucir le froid || — *la pena*, mitiger la peine || **mitigàrsi**, *v.r.* s'adoucir; (*calmarsi*) s'apaiser.
mitigatóre, *ag.* apaisant ♦ *s.m. il mare è il — del clima*, la mer adoucit le climat.
mitigazióne, *s.f.* adoucissement (*m.*), apaisement (*m.*); (*di pena*) mitigation.
Mitilène, *no.pr.f.* (*geog.*) Mytilène || *di* —, mytilénien || *abitante di* —, Mytilénien.
mitilicoltóre, *s.m.* mytiliculteur.
mitilicoltùra, *s.f.* mytiliculture.
mìtilo, *s.m.* (*zool.*) moule (*f.*).
mitilotossìna, *s.f.* (*chim.*) mytilotoxine.
mitiʒʒàre, *v.t. V.* **mitiċiʒʒàre**.
mìto, *s.m.* mythe (*in tutti i significati*).
mitografìa, *s.f.* (*lett.*) mythographie.
mitogràfico, *ag.* mythographique.
mitògrafo, *s.m.* (*lett.*) mythographe.
mitologìa, *s.f.* mythologie (*in tutti i significati*).
mitologicaménte, *av.* d'après la mythologie.
mitològico, *ag.* mythologique.
mitòlogo, *s.m.* mythologue.
mitòmane, *s.m.* e *f.* (*psic.*) mythomane.
mitomanìa, *s.f.* (*psic.*) mythomanie.
mitòſi, *s.f.* (*biol.*) mitose.
mitòtico, *ag.* (*biol.*) mitotique.
mìtra[1], *s.f.* (*eccl.*) mitre.
mìtra[2], *s.m.* (*mil.*) mitraillette (*f.*).
mitràglia, *s.f.* mitraille (*in tutti i significati*).
mitragliaménto, *s.m.* mitraillage.
mitragliàre, *v.t.* mitrailler || — *di domande*, mitrailler de questions.
mitragliàta, *s.f.* mitraillade.
mitragliatóre, *ag.* mitrailleur*: *fucile* —, fusil mitrailleur; *pistola mitragliatrice*, pistolet mitrailleur.
mitragliatrìce, *s.f.* (*mil.*) mitrailleuse: — *pesante*, mitrailleuse lourde || *parla come una* —, (*scherz.*) il parle sans arrêt.
mitraglièra, *s.f.* (*mil.*) mitrailleuse.
mitraglière, *s.m.* (*mil.*) mitrailleur.
mitraìſmo, *s.m.* (*st.relig.*) mithriacisme.
mitràle, *ag.* mitral* || *valvola* —, (*anat.*) valvule mitrale.
mitràto, *ag.* (*eccl.*) mitré ♦ *s.m.* (*eccl.*) prélat.
mitrìaco, *ag.* (*st.relig.*) mithriaque.
Mitridàte, *no.pr.m.* (*st.*) Mithridate.
mitridàtico, *ag.* **1.** (*st.*) mithridatique **2.** (*med.*) du mithridatisme.
mitridatìſmo, *s.m.* (*med.*) mithridatisme.
mitridatiʒʒàre, *v.t.* mithridatiser || **mitridatiʒʒàrsi**, *v.r.* s'immuniser.
mitridatiʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) mithridatisation.
mitridàto, *s.m.* (*ant. farm.*) mithridate.
Mitteleuròpa, *no.pr.f.* Europe centrale.
mitteleuropèo, *ag.* de l'Europe centrale.
mittènte, *s.m.* expéditeur: *respinto al* —, retour à l'expéditeur; *tassa a carico del* —, taxe à charge de l'expéditeur; *ufficio* —, bureau de départ.
mixedèma, *s.m.* (*med.*) myxœdème.
mixedematóso, *ag.* (*med.*) myxœdémateux*.
mixer, *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*cuc.*) mixeur **2.** (*cine.*) technicien du mixage.
mixomatòſi, *s.f.* (*vet.*) myxomatose.
mixomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) myxomycètes.
Miztèchi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Mixtèques.
mnemonicaménte, *av.* mnémoniquement.
mnemònico, *ag.* mnémonique: *esercizio* —, exercice mnémonique || *sforzo* —, effort de mémoire.
Mnemòſine, *no.pr.f.* (*mit.*) Mnémosyne.
mnemotècnica, *s.f.* mnémotechnie.
mnemotècnico, *ag.* mnémotechnique.
mò', *s.m. apocope* di **mòdo**.
Moabìti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Moabites.
mòbile[1], *ag.* **1.** mobile: *la parte — di un dispositivo*, la partie mobile d'un dispositif; *album a fogli mobili*, album à feuilles mobiles || *ha degli occhi mobilissimi*, il a des yeux très mobiles || *un viso* —, un visage mobile || *feste mobili*, fêtes mobiles || *caratteri mobili*, (*tip.*) caractères mobiles || *beni mobili*, (*dir.*) biens meubles || *tassa di ricchezza* —, (*econ.*) impôt sur les revenus mobiliers || *scala* —, escalier roulant; (*econ.*) échelle mobile || *sabbie mobili*, sables mouvants || *rene* —, (*med.*) rein flottant || *truppe, reparti mobili*, (*mil.*) troupes mobiles || *squadra* —, brigade mobile **2.** (*fig.*) (*mutevole*) changeant.
mòbile[2], *s.m.* **1.** meuble: *una fabbrica di mobili*, une fabrique de meubles; *un — antico*, un meuble ancien || *ordinare il sequestro dei mobili*, ordonner la saisie mobilière || *è un bel* — *!*, (*fig. fam.*) c'est un drôle d'hurluberlu **2.** (*fis.*) mobile: *la velocità di un* —, la vitesse d'un mobile || *Primo Mobile*, (*astr.*) Premier Mobile.
mobilia, *s.f.* mobilier (*m.*).
mobiliàre[1], *ag.* **1.** (*di beni mobili*) mobilier*: *patrimonio* —, patrimoine mobilier **2.** (*che riguarda titoli azionari e obbligazionari*) mobilier*: *valori mobiliari*, valeurs mobilières **3.** (*di investimenti industriali*) mobilier*: *credito* —, crédit mobilier.
mobiliàre[2], *v.t.* meubler.
mobiliàto, *ag.* meublé, garni.
mobilière, *s.m.* **1.** (*chi fabbrica mobili*) fabricant de meubles **2.** (*chi vende mobili*) marchand de meubles.
mobilifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de meubles.
mobilio, *s.m. V.* **mobilia**.

mobilità, *s.f.* mobilité (*in tutti i significati*): — *d'espressione, dei lineamenti,* mobilité d'expression, des traits; — *di carattere,* (*fig.*) mobilité de caractère.

mobilitàre, *v.t.* mobiliser (*anche fig.*): — *l'esercito, la flotta,* mobiliser l'armée, la flotte; — *le proprie forze,* (*fig.*) mobiliser ses forces.

mobilitazióne, *s.f.* mobilisation: — *parziale, generale,* (*mil.*) mobilisation partielle, générale.

mobiliʒʒàre, *v.t.* (*chir.*) mobiliser.

mobiliʒʒazióne, *s.f.* (*chir.*) mobilisation.

mòca, *s.m.* moka.

mocassìno, *s.m.* mocassin.

moccicàre, *v.i.* (*fam.*) **1.** (*lasciare cadere il moccio dal naso*) avoir la goutte au nez (*o* le nez qui coule) **2.** (*spreg.*) (*piagnucolare*) pleurnicher.

moccichìno, *s.m.* (*fam.*) (*fazzoletto*) mouchoir.

moccicóne, *s.m.* (*region.*) morveux.

moccicóso, *ag.* (*pop.*) morveux*.

móccio, *s.m.* (*pop.*) morve (*f.*).

moccióso, *ag.* morveux* ♦ *s.m.* morveux.

moccolàia, *s.f.* (*del lucignolo*) moucheron (*m.*).

mòccolo, *s.m.* **1.** (*mozzicone di candela*) bout de bougie; (*candela*) bougie (*f.*) || *reggere, tenere il* —, (*fig. fam.*) tenir la chandelle **2.** (*scherz.*) (*moccio*) morve (*f.*) **3.** (*pop.*) (*bestemmia*) juron: *tirare moccoli,* jurer (*o* sacrer).

mòda, *s.f.* **1.** mode: — *maschile, femminile,* mode masculine, féminine; — *invernale, primaverile,* mode d'hiver, de printemps; *lanciare una* —, lancer une mode; *seguire la* —, suivre la mode; *giornale, rivista di* —, journal, revue de mode || *l'alta* —, la haute couture || *di* —, à la mode; *di gran* —, *di ultima* —, très à la mode; *essere, andare di* —, être à la mode; *mettere, rimettere di* —, mettre, remettre à la mode; *tornare di* —, revenir (*o* redevenir) à la mode; *passato di* —, *fuori* —, démodé || *alla* —, à la mode; *all'ultima* —, à la dernière mode; *è sempre vestita all'ultima* —, elle est toujours habillée à la dernière mode; *una pettinatura alla* —, une coiffure à la mode; *uomo, donna alla* —, homme, femme à la mode **2.** *pl.* modes: *negozio di* —, magasin de modes; *casa di mode,* maison de modes **3.** (*statistica*) mode dominante.

modàle, *ag.* modal*: *proposizione* —, (*gramm.*) proposition modale; *note modali,* (*mus.*) notes modales; *legato* —, (*dir.*) legs modal (*o* avec charges).

modalità, *s.f.* modalité.

modanàre, *v.t.* (*arch.*) moulurer.

modanàto, *ag.* (*arch.*) mouluré.

modanatóre, *s.m.* moulurier.

modanatùra, *s.f.* (*arch.*) modénature; (*ebanisteria*) moulure.

mòdano, *s.m.* **1.** (*modello*) modèle **2.** (*legnetto per formare le maglie delle reti*) navette (*f.*).

modèlla, *s.f.* modèle (*m.*); (*di moda*) mannequin (*m.*).

modellàbile, *ag.* qui peut être modelé.

modellaménto, *s.m.* modelage, moulage.

modellàre, *v.t.* **1.** (*dare forma a*) modeler*: — *l'argilla,* modeler l'argile; — *un vaso,* modeler un vase **2.** (*in uno stampo*) mouler: — *una statua in gesso,* mouler une statue en plâtre **3.** (*scolpire*) sculpter; (*disegnare*) dessiner: — *un busto nel marmo,* sculpter un buste dans le marbre **4.** (*fig.*) modeler*: *modellò il proprio stile su quello dei classici,* il modela son style sur celui des classiques || **modellàrsi,** *v.r.* se modeler*.

modellàto, *ag.* modelé ♦ *s.m.* (*pitt. scult.*) modelé.

modellatóre, *s.m.* modeleur.

modellatùra, modellazióne, *s.f.* modelage (*m.*), moulage (*m.*).

modellìno, *s.m.* modèle réduit.

modellìʃmo, *s.m.* modélisme.

modellìsta, *s.m.* **1.** modéliste **2.** (*modellatore*) modeleur.

modellìstica, *s.f.* modélisme (*m.*).

modèllo, *s.m.* **1.** modèle: *conformarsi al* —, s'en tenir au modèle; *ritrarre il* —, reproduire le modèle; *prendere come* —, (*anche fig.*) prendre comme (*o* pour) modèle; *servire di* —, (*anche fig.*) servir de modèle || *è un* — *di virtù,* c'est un modèle de vertu || *è un* — *di marito, è un marito* —, c'est un mari modèle **2.** (*prodotto; creazione*) modèle: *l'ultimo* — *di* (*automobile*) *fuori serie,* le dernier modèle hors-série; *un cannone di vecchio* —, un canon d'ancien modèle || — *brevettato, depositato,* modèle breveté, déposé **3.** (*nel linguaggio della moda*) modèle (exclusif): *un* — *esclusivo,* un modèle exclusif; *un cappello, un tessuto* — *esclusivo,* un chapeau, un tissu modèle exclusif **4.** (*riproduzione ridotta, plastico*) maquette (*f.*): *un* — *del Colosseo,* une maquette du Colisée **5.** (*modello in gesso per pittori e scultori*) bosse (*f.*) **6.** (*di carta, di stoffa, per sarti*) patron.

Mòdena, *no.pr.f.* (*geog.*) Modène.

modenése, *ag.* modénais ♦ *s.m.* (*abitante*) Modénais.

moderàbile, *ag.* qu'on peut modérer.

moderàre, *v.t.* **1.** modérer*: — *l'ira, l'entusiasmo,* modérer sa colère, son enthousiasme; — *le spese, la velocità,* modérer ses dépenses, sa vitesse || — *le parole, la lingua,* modérer ses paroles || — *il tono della voce,* baisser le ton **2.** (*ant.*) (*reggere, governare*) régler* || **moderàrsi,** *v.r.* se modérer*.

moderataménte, *av.* modérément.

moderatézza, *s.f.* modération.

moderàto, *ag.* **1.** modéré: *velocità moderata,* vitesse modérée; — *nel bere, nelle spese,* modéré dans la boisson, dans les dépenses || *partito* —, parti modéré **2.** (*mus.*) moderato ♦ *s.m.* modéré.

moderatóre, *ag.* modérateur* ♦ *s.m.* modérateur (*anche fis.*).

moderazióne, *s.f.* modération: — *nel mangiare e nel bere,* modération dans le boire et le manger.

modernaménte, *av.* **1.** de façon moderne **2.** (*nei tempi moderni*) actuellement, à présent.

modernìʃmo, *s.m.* modernisme.

modernìsta, *ag.* e *s.m.* moderniste.

modernìstico, *ag.* moderniste.

modernità, *s.f.* modernité.

moderniʒʒàre, *v.t.* moderniser || **moderniʒʒàrsi,** *v.r.* se moderniser.

modèrno, *ag.* moderne: *il francese* —, le français moderne; *arte moderna,* art moderne; *la gioventù moderna,* la jeunesse moderne (*o* d'aujourd'hui) || *evo* —, âge moderne; *storia moderna,* histoire moderne ♦ *s.m.* moderne.

modestaménte, *av.* modestement || *io,* —, *avrei saputo fare meglio,* (*scherz.*) sans me vanter, j'aurais mieux fait.

modèstia, *s.f.* **1.** modestie: *falsa* —, fausse modestie; *non pecca di* —, (*iron.*) la modestie n'est pas son fort || — *a parte,* sans me vanter **2.** (*pudore*) modestie **3.** (*scarsezza, limitatezza*) médiocrité **4.** (*abbigl.*) modestie.

modèsto , *ag.* e *s.m.* modeste: *un uomo* —, un homme modeste; *fare il* —, (*iron.*) faire le modeste; *un contegno* —, un maintien modeste; *viene da una famiglia molto modesta,* il sort d'une famille très modeste; *avere modeste pretese,* avoir des prétentions modestes; *un reddito* —, un revenu modeste; *un* — *tenore di vita,* un train de vie modeste; *ottenere modesti risultati,* obtenir des résultats modestes || *secondo il mio* — *parere,* à mon humble avis.

Modèsto , *no.pr.m.* Modeste.

modicità, *s.f.* modicité.

mòdico, *ag.* modique.

modìfica, *s.f.* modification.

modificàbile, *ag.* modifiable.

modificàre, *v.t.* modifier; (*cambiare*) changer*: — *una legge,* modifier une loi; — *una rotta,* changer de route || **modificàrsi,** *v.r.* (*cambiarsi*) changer*; (*subire una trasformazione*) subir une transformation: *le usanze si modificano col tempo,* les mœurs changent avec le temps; *le rocce si modificano sotto l'azione degli agenti atmosferici,* les roches subissent une transformation sous l'action des agents atmosphériques.

modificatìvo, *ag.* modificatif*.
modificatóre, *ag.* modificateur* ♦ *s.m.* modificateur.
modificazióne, *s.f.* modification.
modiglióne, *s.m.* (*arch.*) modillon.
modìsta, *s.f.* modiste.
modisterìa, *s.f.* boutique de modiste.
mòdo, *s.m.* **1.** façon (*f.*): *non mi piace il suo — di camminare,* je n'aime pas sa façon de marcher (*o* je n'aime pas la façon dont elle marche); *non approva il suo — di pensare,* il n'approuve pas sa façon de penser; *è un — di pensare superato,* c'est une mentalité rétrograde (*o* ce sont des idées démodées); *ognuno ha il suo — di vedere,* chacun a sa façon de voir les choses; *a mio — di vedere,* à mon avis; *quell'uomo ha un — di fare poco gentile,* cet homme manque d'amabilité; *è il suo — di dire,* c'est sa façon de parler; *è un suo — di dire,* c'est une expression qui lui est chère; *è solo un — di dire,* ce n'est qu'une façon de parler; *ci sono mille modi diversi per dirlo,* il y a tant de façons de le dire ‖ *per — di dire,* pour ainsi dire ‖ *c'è — e — (di),* il y a façon et façon (de) ‖ *che ci vuoi fare? è fatto a quel —,* qu'est-ce que tu veux? il est comme ça; *non trattarlo a quel —,* ne le traite pas de cette façon ‖ *in questo — non riuscirai mai a far niente,* de cette façon tu n'arriveras jamais à rien; *le cose stanno in questo —,* les choses en sont là; *così non va, fa' in questo —,* tu t'y prends mal, fais comme cela; *può essere fatto in vari modi,* il y a plusieurs façons de s'y prendre ‖ *fare ql.co. nel migliore, nel peggiore dei modi,* faire qq.ch. le mieux possible, le plus mal possible ‖ *in qualche —, in un — o nell'altro farò,* d'une façon ou d'une autre je m'arrangerai; *è un lavoro fatto in qualche —,* ce travail est fait à la va comme je te pousse ‖ *è un — come un altro per...,* c'est une façon comme une autre de... ‖ *verrò in qualunque —,* je viendrai coûte que coûte; *fallo in qualunque —, ma fallo,* fais-le n'importe comment, mais fais-le ‖ *in che — farai?,* comment feras-tu?; *non capisco in che — sia successo,* je ne comprends pas comment cela a pu arriver ‖ *in certo qual —,* dans un certain sens ‖ *in special —,* notamment (*o* tout particulièrement) ‖ *ad ogni —,* en tout cas ‖ *in tutti i modi,* de toute façon ‖ *in nessun —,* en aucune façon ‖ *ognuno faccia a — suo,* que chacun fasse comme bon lui semble; *ciascuno a suo —,* chacun à sa façon ‖ *in un (sol) —, a un —,* de la même façon ‖ *a — di, a mo' di esempio,* comme (*o* en manière d') exemple; *a mo' di segnale,* comme signal ‖ *fa' in — che non se ne accorga,* fais en sorte qu'il ne s'en aperçoive pas; *fa' in — di accontentarlo,* tâche de lui donner satisfaction ‖ *tutti furono contrari, di — che, per — che non se ne parlò più,* tous furent d'un avis contraire, de sorte qu'on n'en parla plus **2.** (*mezzo*) moyen: *bisognerà trovare il — di dirglielo,* il faudra trouver le moyen de le lui dire; *ogni volta che lo vedo, trova — di darmi fastidio,* chaque fois que je le vois il trouve le moyen de me contrarier; *non c'è — di farglielo capire,* il n'y a pas moyen de le lui faire comprendre; *cercano di arrangiarsi in mille modi,* ils cherchent à se tirer d'affaire par tous les moyens; *ha tentato in tutti i modi di convincerlo,* il a essayé par tous les moyens de le convaincre ‖ *dammi — di pensarci,* laisse-moi le temps d'y penser ‖ *non ho avuto — di venire,* je n'ai pas pu venir ‖ *se tu avessi — di vederlo, diglielo,* si jamais tu as l'occasion de le voir, dis-le-lui **3.** (*maniera di fare*) manière (*f.*): *avere bei modi, modi poco gentili,* avoir de belles manières, des manières un peu brusques; *che modi sono questi?,* en voilà des manières!; *è stato accolto in malo —,* il a été mal reçu; *l'ha trattato in malo —,* il a été désagréable avec lui; *glielo feci capire con bei modi,* je le lui fis gentiment comprendre ‖ *si comporta in — tale da indisporre chiunque,* il se conduit de manière à indisposer tout le monde ‖ *al — di,* comme (*o* à la manière de) **4.** (*modo di dire*) expression (*f.*); (*locuzione*) locution (*f.*): *è un — familiare,* c'est une expression familière; *modi toscani,* locutions toscanes **5.** (*norma*) limite (*f.*): *restare nei modi legali,* ne pas sortir de la loi ‖ *fuor di —, oltre —, V. oltremodo* ‖ *a —, V. ammodo; a modino, V. ammodino* **6.** (*gramm.*) mode: *— indicativo, congiuntivo,* mode indicatif, subjonctif ‖ *avverbio di —,* adverbe de manière; *complemento di —,* complément (circonstanciel) de manière **7.** (*mus.*) mode.
modulàbile, *ag.* qu'on peut moduler.
modulàre[1], *v.t.* moduler.
modulàre[2], *ag.* (*arch.*) modulaire.
modulataménte, *av.* avec modulation.
modulàto, *ag.* modulé.
modulatóre, *s.m.* (*rad.*) modulateur.
modulazióne, *s.f.* modulation (*in tutti i significati*): *— di frequenza, di fase,* (*rad.*) modulation de fréquence, de phase; *— incrociata,* (*tv*) intermodulation.
mòdulo, *s.m.* **1.** formule (*f.*): *riempire un — per telegrammi,* remplir une formule pour télégramme **2.** (*formulario*) formulaire **3.** (*arch.*) module.
modus vivendi, *s.m.* (*lat.*) modus vivendi: *trovare un —,* trouver un modus vivendi.
moféta, *s.f.* (*geol.*) mofette, moufette.
mofètico, *ag.* (*geol.*) moufétique, mouffétique.
moffétta, *s.f.* **1.** (*zool.*) mouffette **2.** (*pelliccia*) sconse (*m.*), skunks (*m.*).
mògano, *s.m.* acajou.
mòggio, *s.m.* (*antica misura di capacità per aridi*) boisseau* ‖ *mettere la fiaccola sotto il —,* (*fig.*) mettre la lumière sous le boisseau.
mògio, *ag.* penaud: *se ne andò — —,* il s'en alla tout penaud.
móglie, *s.f.* femme: *avere — e figli,* avoir femme et enfants; *essere diviso dalla —,* être séparé de sa femme; *avere, prendere in —,* avoir, prendre pour femme; *avere —,* être marié; *prendere —,* se marier; *riprendere —,* se remarier; *dare (in) — a qlcu.,* donner pour femme à qqn.; *chiedere in —,* demander en mariage ‖ *— e buoi dei paesi tuoi,* (*prov.*) prends ta femme dans le village et tes bœufs dans le voisinage ‖ *tra — e marito non mettere il dito,* (*prov.*) entre l'arbre et l'écorce il ne faut pas mettre le doigt.
Mogòl, *no.pr.* (*st.*) Mog(h)ol: *il Gran —,* le Grand Moghol.
mohair, *s.m.* (*fr.*) mohair: *lana —,* laine mohair.
moicàno, *ag.* mohican ♦ *s.m.* Mohican: "*L'ultimo dei Moicani*", (*lett.*) "le Dernier des Mohicans".
moìna, *s.f.* cajolerie; (*spreg. spec. di donna*) simagrée: *con le sue moine ottiene dalla mamma tutto quello che vuole,* avec ses cajoleries, il obtient de sa mère tout ce qu'il veut; *smetti di fare tante moine!,* arrête avec tes simagrées!
Mòire, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Moires.
mòla[1], *s.f.* meule: *— a grana dolce, grossa,* meule à grains fins, à gros grains: *— a tazza,* meule boisseau; *— smeriglio,* meule émeri.
mòla[2], *s.f.* (*zool.*) môle.
mòla[3], *s.f.* (*med.*) môle.
molàre[1], *ag.* meulier* ♦ *s.m.* (*dente*) (dent) molaire (*f.*).
molàre[2], *v.t.* meuler.
molàre[3], *ag.* (*chim. fis.*) molaire.
molarità, *s.f.* (*chim.*) molarité.
molàssa, *s.f.* (*geol.*) mollasse.
molatrìce, *s.f.* machine à meuler.
molatùra, *s.f.* meulage (*m.*).
molàzza, *s.f.* **1.** broyeur (*m.*) à meules **2.** (*macina*) meule.
mólcere, *v.t.* (*poet.*) **1.** (*lusingare*) flatter **2.** (*lenire*) adoucir.
Moldàvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Moldavie.
moldàvo, *ag.* moldave ♦ *s.m.* (*abitante*) Moldave.
mòle[1], *s.f.* **1.** (*massa*) masse (*anche fig.*); (*dimensioni*) dimensions (*pl.*): *la — dell'elefante,* la masse de l'éléphant; *ho da sbrigare una gran — di lavoro,* j'ai une masse de travail à faire; *la — di un libro,* les dimensions d'un livre ‖ *la — degli impegni, degli affari,* le poids des engagements, des affaires ‖ *un'opera di gran —,*

une œuvre imposante **2.** *la — Adriana,* (*archeol.*) le Môle d'Adrien.

mòle[2], *s.f.* (*chim.*) mole.

molècola, *s.f.* **1.** (*chim.*) molécule **2.** (*parte piccolissima*) particule.

molecolàre, *ag.* (*chim.*) moléculaire.

molènda, *s.f.* (*compenso per la macinatura*) mouture.

molestaménte, *av.* importunément.

molestàre, *v.t.* agacer*; (*con insistenza*) harceler*; (*tormentare*) tourmenter; (*importunare*) importuner: *lascialo stare, non molestarlo,* ne l'agace pas, laisse-le tranquille; *essere molestato dalle mosche, dalle zanzare,* être harcelé par les mouches, par les moustiques; *essere molestato da una tosse ostinata,* être tourmenté par une toux opiniâtre ‖ *— il sonno, il riposo di qlcu.,* déranger (*o* troubler) le sommeil, le repos de qqn.

molèstia, *s.f.* désagrément (*m.*), ennui (*m.*); (*tormento*) tourment (*m.*): *dare, recare — a qlcu.,* agacer qqn.

molèsto, *ag.* (*di persona*) importun; (*di cosa*) gênant: *persone moleste,* personnes importunes; *rumori molesti,* bruits gênants.

mòli, *s.m.* (*bot.*) moly.

molibdàto, *s.m.* (*chim.*) molybdate.

molibdenìte, *s.f.* (*min.*) molybdénite.

molibdèno, *s.m.* (*chim.*) molybdène.

molinèllo, *s.m.* *V.* **mulinèllo.**

molinìſmo, *s.m.* (*st. relig.*) molinisme.

molinìsta, *s.m.* (*st. relig.*) moliniste.

molìno, *s.m.* *V.* **mulìno.**

Molìſe, *no.pr.m.* (*geog.*) Molise (*f.*).

molitóre, *s.m.* meunier.

molitòrio, *ag.* meunier*.

molitùra, *s.f.* mouture.

mòlla, *s.f.* **1.** (*mec.*) ressort (*m.*): *giocattolo a —,* jouet à ressort; *tendere una —,* tendre un ressort; *far scattare una —,* (*anche fig.*) faire jouer un ressort; *orologio a —,* horloge à ressort; *— a spirale, — a balestra,* ressort à boudin, à lame; *— di richiamo,* ressort de rappel; *— di contrasto,* ressort antagoniste ‖ *coltello a —,* couteau à cran d'arrêt ‖ *scattare come una —,* se dresser comme mû par un ressort **2.** (*stimolo*) ressort (*m.*): *la — del progresso,* le ressort du progrès **3.** *pl.* (*del fuoco*) pincettes ‖ *prendere qlcu. con le molle,* (*fig.*) prendre qqn. avec des pincettes.

mollàre, *v.t.* **1.** lâcher; (*mar.*) larguer: *— una fune,* lâcher une corde; *— la presa,* lâcher prise ‖ *— gli ormeggi,* larguer les amarres; *molla!,* (*mar.*) largue! ‖ *— l'ancora,* mouiller l'ancre ‖ *fare a tira e molla,* hésiter **2.** (*fam.*) flanquer: *— un ceffone,* flanquer (*o* administrer) une gifle ♦ *v.i.* **1.** (*cedere*) céder* **2.** (*fig. fam.*) (*smettere*) cesser, s'arrêter.

mòlle, *ag.* **1.** mou* (*anche fig.*): *— come la cera,* mou comme de la cire; *terreno —,* terrain mou; *pane, formaggio —,* pain, fromage mou; *guanciale —,* mol oreiller; *carne — e cascante,* chair molle et flasque; *educazione —,* éducation molle; *carattere —,* caractère mou; *le molli ondulazioni del terreno,* les molles ondulations du terrain ‖ *avere le gambe molli,* avoir les jambes molles **2.** (*bagnato*) trempé: *camicia — di sudore,* chemise trempée de sueur ‖ *occhi molli di pianto,* yeux noyés de larmes ♦ *s.m.* **1.** mou **2.** *mettere la biancheria in —,* faire tremper le linge; *camminare sul —,* marcher sur un sol mouillé.

molleggiaménto, *s.m.* *V.* **molléggio.**

molleggiàre, *v.t.* doter (une automobile) d'une suspension ♦ *v.i.* (*di divano, ecc.*) avoir de l'élasticité ‖ **molleggiàrsi,** *v.r.* **1.** (*di chi cammina*) avoir* une démarche souple **2.** (*piegarsi*) fléchir: *— sulle ginocchia,* fléchir les genoux.

molleggiàto, *ag.* (*di auto*) suspendu; (*di poltrona*) qui a de bons ressorts, confortable.

molléggio, *s.m.* (*di automobile*) suspension (*f.*); (*di letto, poltrona*) ressorts (*pl.*): *un'automobile che ha il — dolce, duro,* une voiture qui a une suspension douce, dure; *un divano che ha un buon —,* un divan qui a de bons ressorts (*o* qui est très confortable).

molleménte, *av.* mollement; (*languidamente*) languissamment.

mollétta, *s.f.* **1.** (*per biancheria*) fichoir (*m.*); (*per capelli*) pince, barrette **2.** *pl.* pince (*sing.*): *mollette per il ghiaccio,* pince à glace; *mollette per lo zucchero,* pince à sucre.

mollettièra, *s.f.* molletière.

mollettóne, *s.m.* molleton.

mollézza, *s.f.* mollesse (*anche fig.*): *la — di un carattere,* la mollesse d'un caractère ‖ *vivere nelle mollezze,* (*fig.*) vivre dans la mollesse.

mollìca, *s.f.* **1.** mie **2.** *pl.* (*briciole*) miettes.

mollìccio, *ag.* mollasse ♦ *s.m.* terrain mou.

mollificàre, *v.t.* ramollir ‖ **mollificàrsi,** *v.r.* se ramollir.

mòllo, *ag. pop.* per **mòlle** ‖ *una pappa molla,* (*fam. fig.*) un mollasson ♦ *s.m. mettere a —,* faire tremper.

mollùsco, *s.m.* (*zool.*) mollusque (*anche fig.*).

mòlo, *s.m.* môle; (*diga foranea; gettata*) jetée (*f.*); (*banchina*) quai.

mòloc, *s.m.* (*zool.*) moloch.

Mòloc, Mòloch, *no.pr.m.* (*mit.*) Moloch.

Molòssi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Molosses.

molòssico, *ag.* (*metrica*) molossique.

molòsso, *s.m.* **1.** molosse **2.** (*metrica*) molosse.

moltéplice, *ag.* multiple; (*multiforme*) multiforme; (*numeroso*) nombreux*.

molteplicità, *s.f.* multiplicité.

moltìplica, *s.f.* **1.** (*di bicicletta*) grand pignon ‖ (*rapporto di*) —, braquet (*o* multiplication) **2.** (*pop.*) (*moltiplicazione*) multiplication.

moltiplicàbile, *ag.* multipliable.

moltiplicàndo, *s.m.* (*mat.*) multiplicande.

moltiplicàre, *v.t.* multiplier: *— un numero per un altro,* multiplier un nombre par un autre; *quattro moltiplicato otto dà trentadue,* quatre multiplié par huit font trente-deux ‖ *— gli sforzi,* multiplier ses efforts ‖ **moltiplicàrsi,** *v.r.* se multiplier: *alcuni insetti si moltiplicano con grande rapidità,* certains insectes se multiplient avec une grande rapidité.

moltiplicatóre, *s.m.* multiplicateur (*in tutti i significati*): *— elettronico,* multiplicateur d'électrones; *— di velocità,* multiplicateur de vitesse; *— di frequenza,* (*radio*) multiplicateur de fréquence.

moltiplicatrìce, *s.f.* machine à calculer.

moltiplicazióne, *s.f.* **1.** multiplication: *fare, eseguire una —,* faire une multiplication ‖ *la — dei pani e dei pesci,* (*Bibbia*) la multiplication des pains **2.** (*arald.*) rebattement (*m.*).

moltìssimo, *ag.superl.* **1.** un très grand nombre de; une très grande quantité de: *ha moltissimi libri,* il a un très grand nombre (*o* une très grande quantité) de livres; *ha moltissimi amici,* il a un très grand nombre d'amis; *ha bevuto — vino,* il a bu une très grande quantité de vin; *beve moltissima acqua,* il boit énormément d'eau ‖ *ha moltissima pazienza,* il a une très grande patience ‖ *— tempo prima, dopo,* très longtemps avant, après ‖ *eravamo (in) moltissimi,* nous étions en (un) très grand nombre **2.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo* tempo, denaro, ecc.): *è — che non lo vedo,* il y a très longtemps que je ne l'ai vu; *ha speso —,* il a énormément dépensé; *guadagna —,* il gagne énormément ♦ *pron.indef.* un très grand nombre; une très grande quantité; *pl.* (*moltissime persone*) un très grand nombre de gens: *fa la raccolta di francobolli e ne ha moltissimi,* il fait collection de timbres-poste et il en a un très grand nombre (*o* une très grande quantité); « *Ha bevuto vino?* » « *Ne ha bevuto —* », « A-t-il bu du vin? » « Il en a bu une très grande quantité »; « *Bevi birra?* » « *Ne bevo moltissima* », « Bois-tu de la bière? » « J'en bois énormément »; *moltissimi pensano che...,* un très grand nombre de gens (*o* de personnes) pensent que... ♦ *av.* énormément: *mi piace —,* ça me plaît énormément; *mi sono divertito —,* je me suis énormément amusé.

moltitùdine, *s.f.* multitude.

mólto, *ag.indef.* **1. beaucoup de; bien du, de la, des:** — *pane,* — *denaro,* beaucoup de pain, beaucoup d'argent; *molte persone,* beaucoup de personnes (*o* bien des personnes); *molti libri,* beaucoup de livres (*o* bien des livres); *ha avuto molta fortuna,* il a eu beaucoup de chance (*o* bien de la chance); *si è sprecato — tempo,* on a gaspillé beaucoup de temps; *non ha molta pazienza,* il n'a pas beaucoup de patience; *con — piacere,* avec beaucoup de plaisir (*o* grand plaisir); *eravamo (in) molti,* nous étions nombreux (*o* beaucoup); *il lavoro che ci resta da fare è ancora* —, il nous reste encore beaucoup de travail à faire; « *Basterà il pane?* » « *Sì, è* — », « Est-ce que le pain suffira? » « Oui, il y en a beaucoup » || *faceva — freddo, caldo,* il faisait très froid, très chaud; *avere molta fame, molta sete,* avoir très faim (*o* grand -faim), très soif || *ha lavorato con me per molti giorni, mesi,* il a travaillé avec moi pendant nombre de jours, de mois; *i giorni, i mesi che ci restano non sono molti,* les jours, les mois qui nous restent ne sont pas nombreux (*o* il nous reste peu de jours, de mois) || *dopo molti e molti anni,* après tant et tant d'années (*o* après de longues années) || *ho molta fretta,* je suis très pressé || *la spesa non è molta,* ça ne coûte pas grand-chose (*o* ça ne coûte pas cher) || *il — lavoro degli ultimi anni...,* le gros travail de ces dernières années; *il — denaro che ha speso,* la grande quantité d'argent qu'il a dépensé; *i molti amici che ha,* les nombreux amis qu'il a **2.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo* tempo, denaro, distanza, ecc.): *era — (tempo) che non lo vedevo,* il y avait longtemps que je ne l'avais vu; *è da — (tempo) che sei qui?,* y-a-t-il longtemps que tu es ici?; *fra non — (tempo),* dans peu de temps; — *dopo, prima,* longtemps après, avant; *oggi ci vuole — per vivere,* aujourd'hui il faut beaucoup d'argent pour vivre; *non c'è — da qui a casa,* il n'y a pas loin d'ici à la maison; *ci corre — tra te e tuo fratello!,* il y a une grande différence entre toi et ton frère!; *non ci voleva — a capirlo,* il n'y avait pas besoin d'être très intelligent pour le comprendre || *dopo — aspettare,* après avoir attendu longtemps; *dopo — gridare,* après avoir beaucoup crié ♦ *av.* **1.** (*unito ad ag., av. e p.p. per formare il superl. assoluto*) **très;** (*unito a verbo*) **beaucoup:** *è — intelligente,* il est très (*o* bien *o* fort) intelligent; *ciò è — strano,* cela est très (*o* bien) étrange; *è riuscito — bene negli studi,* il a très bien réussi dans ses études; *verrò — volentieri,* je viendrai très volontiers; — *in fretta,* très rapidement; — *spesso,* très souvent; *era — a disagio,* il était très gêné; — *conosciuto,* très (*o* bien *o* fort) connu; *ho studiato, ho lavorato* —, j'ai beaucoup travaillé, étudié; *mi piace* —, ça me plaît beaucoup || *lo supera di* —, il le dépasse de beaucoup || *né poco né* —, (*affatto*) pas du tout (*o* absolument pas) || *m'importa* —*!,* (*fam.*) (*non m'importa affatto*) ça ne m'intéresse pas du tout! **2.** (*rafforzativo di ag. e av. comp.*) **beaucoup; bien:** — *più,* — *meno bello,* beaucoup plus, beaucoup moins beau; — *maggiore,* beaucoup plus grand; (*di età*) beaucoup plus âgé; — *minore,* beaucoup moins grand (*o* bien moindre); (*di età*) beaucoup moins âgé; — *meglio,* beaucoup (*o* bien) mieux; — *migliore,* bien meilleur; — *peggiore, peggio,* bien pire, bien pis; — *di più,* bien davantage; — *superiore, inferiore,* bien supérieur, inférieur || *migliore, superiore di* —, meilleur, supérieur de beaucoup ♦ *pron.indef.* **1. beaucoup:** « *Hai della carta da lettere?* » « *Non ne ho molta* », « As-tu du papier à lettres? » « Je n'en ai pas beaucoup »; *me ne occorre — di più,* — *di meno,* il m'en faut bien davantage, beaucoup moins; *molti dei libri che ho letto sono interessanti,* beaucoup des livres que j'ai lus sont intéressants; *molti di noi, fra loro,* beaucoup d'entre nous, d'entre eux; *molti non sono d'accordo,* beaucoup (de personnes *o* de gens) (*o* bien des personnes *o* des gens) ne sont pas d'accord; *molti altri,* bien d'autres **2.** (*con valore di* molte cose; gran cosa) **beaucoup:** *hanno fatto — per lui,* ils ont fait beaucoup pour lui; *ci sarebbe — da dire sul suo conto,* il y aurait beaucoup à dire sur son compte: — *di ciò che dice è falso,* beaucoup de ce qu'il dit est faux; *c'è — di vero in quanto afferma,* il y a beaucoup de vrai dans ce qu'il dit; *è già — se finiremo tra un mese,* c'est déjà beaucoup (*o* beau) si nous finissons dans un mois || *non è* —, ce n'est pas grand -chose || *a dire* —, *a fare* —, tout au plus ♦ *con valore di sostantivo: il — e il poco,* le peu et le beaucoup.

Molùcche, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Moluques.

mòlva, *s.f.* molve.

momentaneaménte, *av.* **1.** (*per un attimo*) momentanément **2.** (*per il momento*) pour le moment: — *ne siamo sprovvisti,* nous n'en avons pas pour le moment.

momentàneo, *ag.* momentané; (*passeggero*) passager*: *uno sforzo* —, un effort momentané; *ebbe un malessere* —, il eut un malaise passager.

moménto, *s.m.* **1.** moment; (*istante*) instant; (*minuto*) minute (*f.*): *non ho un — libero,* je n'ai pas un instant de libre; *non ho un — per me,* je n'ai pas un moment à moi; *non c'è un — da perdere,* il n'y a pas une minute à perdre; *basta un — di distrazione,* il suffit d'une minute de distraction; *vi fu un — in cui credetti di essermi perduto,* pendant un instant j'ai cru que je m'étais égaré; *ogni momento che passa la situazione si aggrava,* la situation s'aggrave de minute en minute; *ha telefonato un — fa,* il vient de téléphoner (*o* il a téléphoné il y a juste un instant *o* il y a à peine un moment); *non mi dà pace un* —, il ne me laisse pas tranquille un seul instant; *dammi la penna un* —*!,* passe-moi une minute ton stylo!; *vorrei vederti un* —, je voudrais te voir une minute; *esco un* —, je sors un instant; *si può fare in un* —, c'est l'affaire d'un instant; *mi vesto in un* —, je m'habille en une minute || *un* —*! vengo subito!,* (une) minute! j'arrive!; *un* —*! dove andate!?,* attendez! (o un moment) où allez-vous?; *un* —*! le passo la comunicazione,* ne quittez pas, je vous passe la communication || *da quel — in poi,* à partir de ce moment-là || *fino a quel* —, jusque-là (*o* jusqu'à ce moment-là *o* jusqu'alors) || *fino a questo* —, jusqu'à maintenant || *fino da questo* —, à partir de cet instant || *fino dal primo* —, dès le premier instant || *nei primi momenti,* au début || *dal primo — all'ultimo,* du début à la fin || *al primo* —, au début (*o* au premier moment) || *sul primo* —, sur le moment || *glielo preparo sul* —, je vais vous le préparer immédiatement || *per il* —, pour le moment || *usciva nello stesso — in cui entravo,* il sortait juste au moment où j'entrais || *al — di uscire me ne ricordai,* au moment de sortir, je m'en suis souvenu || *pagamento al — della consegna,* paiement à la livraison || *telefona a ogni* —, il téléphone à tout instant || *lo aspettiamo di — in* —, *da un — all'altro,* nous l'attendons d'une minute à l'autre (*o* d'un moment à l'autre); *è partito da un — all'altro,* il est parti à l'improviste || *dovrebbe essere qui a momenti,* il devrait arriver d'un moment à l'autre; *a momenti lo investivo,* j'ai failli le renverser; *a momenti, in certi momenti, non lo capisco,* parfois (*o* par moments) je ne le comprends pas || « *Come sta tuo fratello?* » « *Va a momenti* », « Comment va ton frère? » « Ça dépend des moments » || *arriva sempre all'ultimo* —, il arrive toujours à la dernière minute || *dal — che siamo d'accordo, non vedo perché non accetti,* du moment que (*o* vu que) nous sommes d'accord, je ne vois pas pourquoi tu n'acceptes pas || *a un dato — gli invitati decisero di andarsene,* à un certain moment (*o* à un moment donné), les invités décidèrent de partir || *a un — stabilito l'attore dovrà fare mostra di morire,* à un moment donné (*o* déterminé), l'acteur devra faire semblant de mourir **2.** (*periodo, situazione*) moment: *il — è solenne,* le moment est solennel; *è giunto il gran* —, le grand moment est arrivé; *in questo — non ci voleva,* en ce moment, on n'en avait pas besoin; *in altri momenti mi avrebbe fatto comodo,* en d'autres circonstances cela m'aurait été bien utile; *arrivi al — giusto,* tu arrives au bon moment; *arrivi in un brutto* —, tu arrives à un mauvais moment; *è un — critico,* le moment est critique; *l'ho detto in un — di rabbia,* je l'ai dit dans un moment (*o*

accès) de colère; *nei suoi migliori momenti è molto piacevole*, dans ses bons moments il est très agréable; *l'hai visto in un — di grazia*, tu l'as vu dans un de ses bons moments || *in questo passo l'autore ha avuto un — felice*, dans ce passage l'auteur a eu la main heureuse || *l'uomo, la donna del —*, l'homme, la femme du moment **3.** (*occasione, opportunità*) moment: *aspettare, cogliere il —*, attendre, saisir le moment favorable; *non è il — di scherzare*, ce n'est pas le moment de plaisanter; *quando sarà il — deciderò*, quand ce sera le moment (*o* quand le moment sera venu *o* une fois le moment venu) je déciderai **4.** (*mus.*) moment **5.** (*fis.*) moment: — *di una forza*, moment d'une force; — *d'inerzia*, moment d'inertie.

momòrdica, *s.f.* (*bot.*) momordique.

mònaca, *s.f.* religieuse; (*suora*) sœur: *farsi —*, se faire religieuse; — *di clausura*, religieuse cloîtrée (*o* moniale); *monache clarisse, carmelitane*, clarisses, carmélites.

monacàle, *ag.* monacal*: *velo —*, voile monacal || *condurre una vita —*, mener une vie austère (*o* monacale) || *un abito —*, une robe sévère.

monacalménte, *av.* monacalement.

monacànda, *s.f.*, **monacàndo**, *s.m.* (*relig.*) novice qui est près de prononcer ses vœux.

monacàre, *v.t.* (*letter.*) faire* prendre le voile (à) || **monacàrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*di uomo*) entrer dans les ordres; (*di donna*) se faire* religieuse, prendre* le voile.

monacàto, *s.m.* (*stato monastico*) état monastique.

monacazióne, *s.f.* **1.** (*di monaco*) prise d'habit; (*di monaca*) prise de voile **2.** (*vestizione*) vêture.

monacènse, *ag.* munichois ♦ *s.m.* (*abitante*) Munichois.

monachèlla, *s.f.* **1.** nonnette, jeune religieuse **2.** (*zool.*) traquet (*m.*).

monachése, *ag.* munichois ♦ *s.m.* (*abitante*) Munichois.

monachéʃimo, *s.m.* monachisme.

monachétto, *s.m.* **1.** moinillon **2.** (*mec.*) gâche (*f.*) **3.** (*mar.*) bitton.

monachìna, *s.f.* **1.** nonnette **2.** *pl.* (*faville*) étincelles **3.** (*zool.*) avocette.

monachìʃmo, *s.m.* *V.* **monachéʃimo**.

mònaco, *s.m.* **1.** moine: *farsi —*, se faire moine || *l'abito non fa il —*, (*prov.*) l'habit ne fait pas le moine **2.** (*zool.*) moine **3.** (*arch.*) poinçon.

Mònaco, *no.pr.f.* (*geog.*) **1.** (*di Baviera*) Munich || *di — (di Baviera)*, munichois || *abitante di — (di Baviera)*, Munichois **2.** (*Principato di*) —, (Principauté de) Monaco || *di — (Principato)*, monégasque || *abitante di —, (Principato)* Monégasque.

mònade, *s.f.* (*fil.*) monade.

monadèlfo, *ag.* (*bot.*) monadelphe.

monadìʃmo, *s.m.* (*fil.*) monadisme.

monadìsta, *s.m.* (*fil.*) monadiste.

monadologìa, *s.f.* (*fil.*) monadologie.

monàndro, *ag.* (*bot.*) monandre.

monàrca, *s.m.* monarque.

monarchìa, *s.f.* monarchie.

monarchicaménte, *av.* monarchiquement.

monàrchico, *ag.* **1.** monarchique **2.** (*favorevole alla monarchia*) monarchiste **3.** (*sostenitore del re*) royaliste ♦ *s.m.* **1.** (*fautore della monarchia*) monarchiste **2.** (*sostenitore del re*) royaliste.

monarchìʃmo, *s.m.* monarchisme.

monastèro, *s.m.* monastère.

monasticaménte, *av.* monastiquement.

monàstico, *ag.* monastique.

monàtto, *s.m.* (*st.*) « monatto » (celui qui pendant les épidémies de peste transportait et enterrait les morts).

monaʒite, *s.f.* (*min.*) monazite.

Monceniʃio, *no.pr.m.* (*geog.*) Mont-Cenis.

moncherìno, *s.m.* moignon.

mónco, *ag.* **1.** manchot: — *di tutt'e due le braccia*, manchot des deux bras **2.** (*fig.*) (*incompleto*) incomplet*; (*spezzato*) haché: *notizie monche*, des nouvelles incomplètes; *parole monche*, des mots hachés ♦ *s.m.* manchot.

moncóne, *s.m.* moignon.

mónda, *s.f.* (*agr.*) nettoyage (*m.*) du riz en herbe.

mondàna, *s.f.* prostituée.

mondanità, *s.f.* mondanité.

mondàno, *ag.* **1.** terrestre, du monde **2.** (*della società elegante*) mondain: *fa una vita molto mondana*, elle mène une vie très mondaine.

mondàre, *v.t.* **1.** monder; (*da erbacce*) sarcler; (*alberi*) émonder **2.** (*sbucciare*) éplucher **3.** (*fig.*) (*purificare*) purifier || **mondàrsi**, *v.r.* se purifier.

mondarìso, *s.f.* repiqueuse.

mondatóre, *s.m.* sarcleur.

mondatùra, *s.f.* **1.** nettoyage (*m.*); (*di alberi*) émondage (*m.*) **2.** (*sbucciatura*) épluchage (*m.*) **3.** (*mondiglia*) épluchure.

mondezzàio, *s.m.* **1.** fosse (*f.*) aux ordures; (*letamaio*) fumier **2.** (*luogo sporco*) écurie (*f.*); (*fig.*) endroit immonde.

mondiàle, *ag.* mondial*: *guerra —*, guerre mondiale || *di fama —*, mondialement connu (*o* d'une réputation mondiale) || *i campionati mondiali*, (*sport*) les championnats du monde.

mondìglia, *s.f.* rebut (*m.*), épluchure; (*del grano*) grenaille.

mondìna, *s.f.* repiqueuse.

móndo[1], *s.m.* **1.** monde: *l'origine, la fine del —*, l'origine, la fin du monde; *sembra la fine del —*, (*fam.*) on dirait la fin du monde; *non sarà poi la fine del —*, ce n'est pas la mer à boire, après tout; *non cascherà il —!*, (*fam.*) ce n'est pas la fin du monde après tout !; *cascasse il — non si muoverebbe*, le monde pourrait s'écrouler qu'il ne bougerait pas; *caschi il —, ci riuscirò*, j'y arriverai, coûte que coûte; *dacché — è —*, depuis que le monde est monde; *vecchio come il —*, vieux comme le monde || *il — poetico del Leopardi*, le monde poétique de Leopardi || *il — dei sogni*, le pays (*o* le monde) des rêves || *vive nel suo piccolo —*, il vit dans son petit monde à lui; *in che — vivi?*, de quel pays viens-tu (*o* d'où sors-tu)?; *vive nel — della luna*, il vit dans les nuages (*o* dans la lune); *vieni dal — della luna!*, tu débarques ! || *il — non fu fatto in un giorno*, (*prov.*) le monde ne s'est pas fait en un jour **2.** (*Terra*) monde: *in questo —*, sur cette terre (*o* en ce monde); *in tutto il —*, dans le monde entier; *venire da ogni parte del —*, venir de toutes les parties du monde; *fare il giro del —*, faire le tour du monde; *girare mezzo —*, courir le monde; *girare il — in lungo e in largo*, courir le monde en long et en large; *abitare in capo al —*, habiter au bout du monde || *lasciare il —*, quitter le monde || *mettere al —*, mettre au monde; *venire al —*, venir au monde; *essere solo al —*, être seul au monde; *essere fuori del —*, ne pas avoir les pieds sur terre || *quanto è piccolo il —!*, comme le monde est petit !; *il — è grande!*, il y a de la place pour tout le monde; *così va il —!*, ainsi va le monde !; *è il — alla rovescia!*, c'est le monde à l'envers !; — *cane!*, *porco —!*, — *ladro!*, (*pop.*) chienne de vie ! || *l'altro —*, l'autre monde; *andare all'altro —*, partir pour l'autre monde; *mi ha raccontato cose dell'altro —*, il m'a raconté des histoires incroyables; *cose dell'altro —!*, c'est inouï ! || *è la cosa più facile del —*, c'est la chose la plus facile du monde; *è l'uomo più buono del —*, c'est le meilleur homme du monde; *non c'è un uomo al — come lui*, il n'y en a pas deux comme lui || *per nulla al —*, *per nessuna cosa al —*, pour rien au monde; *per tutto l'oro del —*, pour tout l'or du monde || *crede di essere il padrone del —?*, est-ce qu'il se croit le maître de l'univers? || *il — antico*, l'Ancien Monde; *il nuovo —*, *il vecchio —*, le Nouveau Monde, le Vieux Monde || *il Terzo Mondo*, le tiers monde || *il — è bello perché è vario*, il faut de tout pour faire un monde || *il — è dei furbi*, le monde appartient aux malins || *tutto il — è paese*, c'est partout la même chose || *il — è fatto a scale, chi le scende e chi le sale*, (*prov.*) la vie est une roue qui tourne **3.** (*società, ambiente*) monde: *il — letterario, artistico*, le monde littéraire, artistique; *il — degli affari*, le monde

des affaires; *il — operaio, contadino,* le monde ouvrier, paysan; *uomo, donna di —,* homme, femme du monde; *il bel —, il gran —,* le beau monde, le grand monde; *il gran — parigino,* le tout-Paris; *non sapere stare al —,* ne pas savoir se tenir dans le monde (*o* ne pas savoir vivre *o* ne pas avoir de savoir-vivre) || *agli occhi del —,* aux yeux du monde || *il — ride alle sue spalle,* il est la risée de tout le monde || *il — spera in un avvenire miglire,* les hommes espèrent en un avenir meilleur **4.** (*fam.*) (*gran quantità*) foule (*f.*); (*spec. di cose*) tas: *aveva un — di cose da fare,* il avait une foule (*o* un tas) de choses à faire; *ha detto un — di sciocchezze,* il a dit un tas de bêtises; *c'era un — di gente che non conoscevo,* il y avait une foule (*o* un tas) de gens que je ne connaissais pas || *c'era un — di gente,* il y avait un monde fou || *farsi un — di illusioni,* se faire beaucoup d'illusions || *dire un — di bene di qlcu.,* dire tout le bien possible de qqn. || *mi sono divertito un —,* je me suis follement amusé **5.** (*gioco*) marelle (*f.*).

móndo[2], *ag.* **1.** (*letter.*) propre; (*mondato*) mondé **2.** (*fig.*) pur || *— da peccato,* lavé de tout péché || *gli animali mondi e immondi,* les animaux mondes et immondes.

monegàsco, *ag.* monégasque ♦ *s.m.* (*abitante*) Monégasque.

monèl, *s.m.* (*metal.*) monel ®.

monèlla, *s.f.* gamine.

monellàccio, *s.m.* (*spreg.*) polisson.

monellerìa, *s.f.* gaminerie, espièglerie.

monellésco, *ag.* gamin, de gamin.

monèllo, *s.m.* gamin, petit polisson, petit coquin; (*spreg.*) petit voyou.

monèra, *s.f.* (*scient.*) monère.

monéta, *s.f.* **1.** pièce: *— d'argento,* pièce d'argent; *— da dieci lire,* pièce de dix lires; *una — falsa,* une fausse pièce || *— calante,* monnaie courte; *— logora,* pièce fruste; *— tosata,* monnaie rognée; *— di peso,* monnaie droite (*o* de poids) || *pagare della stessa —,* rendre à qqn. la monnaie de sa pièce (*o* rendre la pareille) **2.** (*valuta*) monnaie: *— italiana,* monnaie italienne; *— straniera,* monnaie étrangère; *— cartacea, carta —,* papier-monnaie; *— corrente,* monnaie courante; *— divisionaria, di piccolo conio,* monnaie divisionnaire (*o* d'appoint); *— legale,* monnaie légale; *— metallica,* monnaie métallique; *— scritturale,* monnaie scripturale; *contenuto aureo, titolo della —,* titre de la monnaie; *— di conto,* monnaie de compte; *battere —,* battre (*o* frapper) monnaie || *— pregiata,* monnaie forte || *pagare in — contante,* payer comptant; *pagare in — sonante,* payer en espèces sonnantes (et trébuchantes) || *farebbe — falsa per...,* il ferait n'importe quoi pour... **3.** (*spiccioli*) (menue, petite) monnaie: *non ho —,* je n'ai pas (un sou) de monnaie **4.** *— del papa,* (*bot. pop.*) monnaie du pape.

monetàggio, *s.m.* frais (*pl.*) de monnayage.

monetàre, *v.t.* (*rar.*) monnayer*, monétiser ♦ *v.i.* (*rar.*) (*coniare*) battre* monnaie.

monetàrio, *ag.* monétaire.

monetàto, *ag.* monnayé, en monnaie: *carta monetata,* papier monnaie; *oro —,* or monnayé.

monetazióne, *s.f.* monnayage (*m.*), monétisation.

monetiʒʒàre, *v.t.* monnayer*, monétiser.

Monferràto, *no.pr.m.* (*geog.*) Montferrat.

monferrìna, *s.f.* « monferrina » (danse populaire piémontaise).

Monginévro, *no.pr.m.* (*geog.*) Mont-Genèvre.

mongiòia, *s.f.* (*st.*) mont-joie*, montjoie.

mongolfièra, *s.f.* montgolfière.

Mongòlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Mongolie.

mongòlico, *ag.* **1.** mongol, mongolien*, mongolique **2.** (*med.*) mongolien*, mongolique.

mongoliʃmo, *s.m.* (*med.*) mongolisme.

mòngolo, *ag.* mongol ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Mongol **2.** (*lingua*) mongol.

mongolòide, *ag.* mongoloïde ♦ *s.m.* (*med.*) mongolien ♦ *s.f.* (*med.*) mongolienne.

Mònica, *no.pr.f.* Monique.

monìle, *s.m.* **1.** (*collana*) collier **2.** (*gioiello*) bijou*.

monìlia, *s.f.* (*bot.*) monilie.

moniʃmo, *s.m.* (*fil.*) monisme.

monìsta, *s.m.* (*fil.*) moniste.

monìstico, *ag.* (*fil.*) monistique, moniste.

mònito, *s.m.* admonestation (*f.*); (*avvertimento*) avertissement: *questo vi serva di —,* que cela vous serve d'avertissement.

monitóre, *s.m.* **1.** (*mar. tec.mineraria*) monitor **2.** (*telecomunicazioni*) moniteur.

monitòrio, *ag.* e *s.m.* monitoire.

mònna, *s.f.* (*ant.*) *abbr.* di **madònna.**

monoàcido, *ag.* (*chim.*) monoacide.

monoàlbero, *ag.* (*aut.*) à un seul arbre.

monoatòmico, *ag.* (*chim. fis.*) monoatomique.

monobàʃico, *ag.* (*chim.*) monobasique.

monoblessìa, *s.f.* (*med.*) monoblepsie.

monoblòcco, *ag.* e *s.m.* monobloc.

monocàlibro, *ag.* (*mar.*) d'un seul calibre.

monocàrpico, monocàrpo, *ag.* (*bot.*) monocarpique, monocarpien*.

monocilìndrico, *ag.* (*mec.*) monocylindrique.

monoclinàle, *ag.* (*geol.*) monoclinal*.

monoclìno, *ag.* **1.** (*bot.*) monocline **2.** (*min.*) monoclinique.

monòcolo, *ag.* (*che ha un solo occhio*) borgne ♦ *s.m.* **1.** (*lente*) monocle **2.** (*chi ha un solo occhio*) borgne.

monocolóre, *ag.* d'une seule couleur: *governo —,* (*fig.*) gouvernement d'un seul parti.

monocoltùra, *s.f.* monoculture.

monocòrde, *ag.* (*letter.*) monocorde.

monocòrdo, *s.m.* (*mus.*) monocorde.

monocotilèdone, *ag.* e *s.f.* (*bot.*) monocotylédone.

monocròma, *s.f.* peinture monochrome.

monocromàtico, *ag.* monochromatique.

monocromàto, *ag.* monochrome; en camaïeu ♦ *s.m.* **1.** (*pittura a tinta unica*) camaïeu **2.** (*pittura a tonalità unica*) monochrome.

monocromìa, *s.f.* (*pitt.*) monochromie.

monocròmo, *ag.* monochrome.

monoculàre, *ag.* monoculaire.

monocuspidàle, *ag.* (*arch.*) à une seule flèche.

monodàttilo, *ag.* (*zool.*) monodactyle.

monodìa, *s.f.* (*mus.*) monodie.

monòdico, *ag.* monodique.

monofàʃe, *ag.* (*elettr.*) monophasé.

monofìllo, *ag.* (*bot.*) monophylle.

monofiʃiʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) monophysisme.

monofiʃìta, *ag.* e *s.m.* (*st. relig.*) monophysite.

monofobìa, *s.f.* (*med.*) monophobie.

monogamìa, *s.f.* monogamie.

monogàmico, *ag.* monogamique.

monògamo, *ag.* e *s.m.* monogame.

monogèneʃi, *s.f.* monogenèse.

monogènico, *ag.* monogéniste.

monogeniʃmo, *s.m.* monogénisme.

monogenìsta, *s.m.* monogéniste.

monografìa, *s.f.* monographie.

monogràfico, *ag.* monographique.

monografìsta, *s.m.* (*rar.*) monographe.

monogràmma, *s.m.* monogramme.

monogrammàtico, *ag.* monogrammatique.

monoiciʃmo, *s.m.* (*bot.*) monœcie (*f.*).

monòico, *ag.* (*bot.*) monoïque.

monoideiʃmo, *s.m.* (*psic.*) monoïdéisme.

monolìngue, *ag.* unilingue.

monolìtico, *ag.* monolithique, monolithe.

monòlito, *s.m.* **1.** (*geol. arch.*) monolithe **2.** (*alpinismo*) aiguille (*f.*).

monologàre, *v.i.* monologuer.

monòlogo, *s.m.* monologue (*in tutti i significati*).

monòmane, *ag.* e *s.m.* (*med.*) monomane, monomaniaque.

monomanìa, *s.f.* (*med.*) monomanie.

monomanìaco, *ag.* e *s.m.* (*med.*) monomaniaque, monomane.

monòmero, *ag.* (*scient.*) monomère.

monometalliʃmo, *s.m.* (*econ.*) monométallisme.

monomètrico, *ag. sistema* —, (*cristallografia*) système cubique.

monòmetro, *s.m.* (*metrica*) monomètre.

monòmio, *s.m.* (*mat.*) monome.

monomotóre, *ag.* monomoteur ♦ *s.m.* avion monomoteur.

mononucleàto, *ag.* e *s.m.* (*biol.*) mononucléaire.

mononucleòʃi, *s.f.* (*med.*) mononucléose.

monopàttino, *s.m.* trottinette (*f.*), patinette (*f.*).

monopètto, *ag.* (*abbigl.*) droit: *giacca* —, veston droit ♦ *s.m.* (*abbigl.*) complet droit.

monoplàno, *s.m.* (*aer.*) monoplan.

monoplegìa, *s.f.* (*med.*) monoplégie.

monopòlio, *s.m.* monopole (*anche fig.*): — *di Stato*, monopole d'Etat.

monopolìsta, *s.m.* (*econ.*) monopoleur.

monopolìstico, *ag.* monopoliste.

monopoliʒʒàre, *v.t.* monopoliser (*anche fig.*).

monopoliʒʒatóre, *s.m.* monopoleur; (*fig.*) monopolisateur.

monopoliʒʒazióne, *s.f.* monopolisation (*anche fig.*).

monopósto, *ag.* (*aut. aer.*) monoplace.

monopsònio, *s.m.* (*econ.*) monopsone.

monòptero, *ag.* (*arch.*) monoptère.

monoreattóre, *ag.* (*aer.*) à un seul réacteur ♦ *s.m.* avion à réaction à un seul moteur.

monorifrangènte, *ag.* (*fis.*) monoréfringent.

monorìmo, *ag.* (*metrica*) monorime.

monorìtmico, *ag.* (*mus. metrica*) à un seul rythme.

monorìtmo, *ag.* e *s.m.* (poème) à un seul rythme.

monorotàia, *ag.* (*ferr.*) monorail* ♦ *s.f.* (*ferr.*) monorail (*m.*).

monosaccàride, *s.m.* (*chim.*) monosaccharide.

monoscòpio, *s.m.* (*tv*) mire (*f.*).

monosèpalo, *ag.* (*bot.*) monosépale.

monosillàbico, *ag.* (*gramm.*) monosyllabique.

monosìllabo, *s.m.* (*gramm.*) monosyllabe: *rispondere a monosillabi*, répondre par monosyllabes.

monospèrmo, *ag.* (*bot.*) monosperme.

monostèle, *s.f.* (*bot.*) monostyle.

monòstilo, *ag.* (*arch.*) monostyle.

monoteìʃmo, *s.m.* (*relig.*) monothéisme.

monoteìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* monothéiste.

monoteìstico, *ag.* (*relig.*) monothéiste.

monoteliʃmo, *s.m.* (*relig.*) monothélisme.

monotelìta, *s.m.* (*relig.*) monothélite.

monotipìa, *s.f.* (*tip.*) composition faite à la monotype.

monotipìsta, *s.m.* e *f.* (*tip.*) monotypiste.

monòtipo, *ag.* **1.** (*biol.*) monotype **2.** (*mar.*) monotype ♦ *s.m.* **1.** (*mar.*) monotype **2.** (*arte*) monotype.

monotonìa, *s.f.* monotonie.

monòtono, *ag.* monotone (*in tutti i significati*).

monotrèmi, *s.m.pl.* (*zool.*) monotrèmes.

monotrìglifo, *s.m.* (*arch.*) monotriglyphe.

monovalènte, *ag.* (*chim.*) univalent.

monovalènza, *s.f.* (*chim.*) caractère univalent.

monsignoràto, *s.m.* dignité (*f.*) de monseigneur.

monsignóre, *s.m.* monseigneur.

monsóne, *s.m.* mousson (*f.*): — *estivo, invernale*, mousson d'été, d'hiver.

monsònico, *ag.* des moussons.

mónta, *s.f.* **1.** monte, saillie || *stazione di* —, (*per bovini*) station de monte; (*per equini*) haras (*m.*) **2.** (*atto e modo di cavalcare*) monte **3.** (*fantino*) jockey (*m.*) **4.** (*arch.*) montée, flèche.

montacàrichi, montacàrico, *s.m.* monte-charge*.

montàggio, *s.m.* **1.** (*mec.*) montage: *catena di* —, chaîne de montage **2.** (*cine.*) montage.

montàgna, *s.f.* **1.** montagne: *alta, bassa* —, haute, petite montagne; *in alta* —, en haute montagne; *sulle montagne*, dans les montagnes; *abitare in* —, habiter la montagne; *andare in* —, aller à la montagne; *in* — *le sere sono fredde*, les soirs sont froids à la montagne; *in* — *nevica già*, il neige déjà sur les montagnes; *fare una passeggiata in* —, faire une promenade en montagne || *il gran premio della* —, (*ciclismo*) le grand prix de la montagne || *mal di* —, mal des montagnes || *una* — *di libri*, (*fig.*) une montagne de livres || *le montagne russe*, les montagnes russes || *il Discorso della* —, (*Bibbia*) le Sermon sur la montagne || *la* — *partorisce un topo*, c'est la montagne qui accouche d'une souris || *se la* — *non viene a Maometto, Maometto andrà alla* —, (*prov.*) puisque la montagne ne vient pas à Mahomet, Mahomet ira à la montagne || *le montagne stanno ferme e gli uomini camminano*, (*prov.*) il n'y a que les montagnes qui ne se rencontrent pas **2.** *la Montagna*, (*st. francese*) la Montagne.

montagnàrdo, *s.m.* (*st. francese*) montagnard.

montagnòla, *s.f.* butte.

montagnóso, *ag.* montagneux*.

montalìquidi, *s.m.* (*chim.*) monte-liquides*.

montanàro, *ag.* e *s.m.* montagnard.

montanèllo, *s.m.* (*zool.*) linotte (*f.*).

montanìna, *s.f.* montagnarde.

montanìno, *ag.* des montagnes.

montanìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) montanisme.

montanìsta, *s.m.* (*st. relig.*) montaniste.

montàno, *ag.* de montagne; des montagnes: *una località montana*, une station de montagne; *fauna montana*, faune des montagnes (*o* monticole).

montànte, *ag.* montant: *colletto* —, col montant ♦ *s.m.* **1.** (*edil.*) montant **2.** (*comm.*) montant **3.** (*pugilato*) uppercut.

montàre, *v.i.* **1.** monter (*anche fig.*): *è montato su un albero*, il est monté sur (*o* à) un arbre; — *sulle spalle di qlcu., sulle ginocchia di qlcu.*, monter sur les épaules, sur les genoux de qqn.; — *su un veicolo, in una vettura, in vettura, in bicicletta*, monter sur un véhicule, dans une voiture, en voiture, à bicyclette; — *in groppa a un cavallo*, monter sur un cheval; — *in sella, a cavallo*, monter en selle, à cheval || *il vino, il sangue gli è montato alla testa*, le vin, le sang lui est monté à la tête || — *in cattedra*, (*fig.*) monter en chaire || — *in superbia*, (*fig.*) devenir orgueilleux || — *su tutte le furie*, (*fig.*) monter sur ses grands chevaux || — *in collera, in bestia*, se mettre en colère, se mettre dans une colère bleue (*o* se mettre en fureur) || *mi fa* — *la mosca al naso*, (*fig.*) il me fait monter la moutarde au nez **2.** (*alzarsi*) monter: *la marea monta*, la marée monte; *la panna non è montata bene*, la crème fouettée n'a pas bien monté **3.** (*ant.*) (*ammontare*) monter **4.** *non monta*, (*ant.*) (*non importa*) cela n'a pas d'importance ♦ *v.t.* **1.** (*del maschio degli animali, accoppiarsi*) monter **2.** (*salire*) monter: — *un gradino*, monter une marche || — *un cavallo*, monter un cheval **3.** (*mettere insieme*) monter: — *una macchina, un fucile, una tenda*, monter une machine, un fusil, une tente; — *un film*, monter un film **4.** (*incastonare*) monter; (*incorniciare*) encadrer: — *un brillante su un anello*, monter un diamant sur une bague; — *una moneta d'oro a spilla*, monter une pièce d'or en épingle; — *una stampa*, encadrer une estampe **5.** (*cuc.*) (*la panna*) fouetter; (*le uova*) battre*: — *a neve i bianchi d'uovo*, battre des blancs d'œufs en neige **6.** (*fig.*): — *la testa a qlcu.*, monter la tête à qqn.; *montarsi* (*la testa*), se monter (la tête); (*fam.*) se monter le bourrichon; *i successi l'hanno montato*, le succès lui a tourné la tête; *l'hanno montato contro di me*, on l'a monté contre moi; *quel pugile è stato troppo montato dalla stampa*, ce boxeur a été monté en épingle par la presse **7.** — *la guardia*, monter la garde **8.** (*modisteria*) monter.

montàta, *s.f.* montée: *la* — *dei salmoni*, la montée (*o* la montaison) des saumons || — *lattea*, (*med.*) montée du lait.

montatóio, *s.m.* **1.** (*di vetture*) marchepied **2.** (*ant.*) (*per montare a cavallo*) montoir.

montatóre, *s.m.* monteur.

montatùra, *s.f.* **1.** monture: — *di occhiali*, monture de lunettes **2.** (*fig.*) bluff (*m.*): *è tutta una* —, ce

n'est qu'un bluff || — *pubblicitaria, propagandistica*, battage || *è stata tutta una — dei giornali*, ç'a été monté par les journaux.

montavivànde, *s.m.* monte-plats*.

mónte, *s.m.* **1.** montagne (*f.*); (*se seguito dal nome proprio*) mont: *catena, sistema di monti*, chaîne, système de montagnes; *in cima a un* —, au sommet d'une montagne; *i monti dell'Alvernia*, les monts d'Auvergne; *il monte Bianco*, le Mont Blanc || *il — di Giove*, (*chiromanzia*) le mont de Jupiter || *a* —, en amont || *per monti e per valli*, (*letter.*) par monts et par vaux **2.** (*fig.*) (*gran quantità*): *un — di libri*, une montagne de livres; *avere un — di ragioni*, avoir une foule de raisons; *avere un — di quattrini*, rouler sur l'or || *loda il — e tienti al piano*, (*prov.*) les sommets sont beaux, mais la plaine est plus sûre **3.** (*nei giochi di carte*) (*mazzo*) talon || *monte-premi*, montant total || *mandare a — una partita*, annuler une partie || *mandare a — un progetto, un matrimonio*, faire échouer un projet, un mariage || *andare a* —, tomber à l'eau (*o* aller à vau l'eau) **4.** *Monte* (*dei pegni*), *Monte di Pietà*, mont-de-piété: *portare ql.co. al Monte*, engager qq.ch.

montebiànco, *s.m.* (*cuc.*) mont-blanc.

Montecàrlo, *no.pr.m.* (*geog.*) Monte-Carlo.

Montecassìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Mont Cassin (*m.*).

Montécchi, *no.pr.pl.* (*st.*) Montaigus.

montenegrino, *ag.* monténégrin ♦ *s.m.* (*abitante*) Monténégrin.

Montenégro, *no.pr.m.* (*geog.*) Monténégro.

montessoriàno, *ag.* (*pedagogia*) montessorien*.

Monteʒùma, *no.pr.m.* (*st.*) Moctezuma, Montezuma.

monticàre, *v.i.* transhumer.

monticazióne, *s.f.* transhumance.

monticèllo, *s.m.* monticule.

montonàta, *s.f.* (*equitazione*) saut (*m.*) de mouton.

montóne, *s.m.* **1.** bélier || *salto del* —, (*equitazione*) saut de mouton **2.** (*macelleria*) mouton: *cosciotto di* —, gigot de mouton **3.** (*st. mil.*) bélier.

montuosità, *s.f.* relief (*m.*).

montuóso, *ag.* montueux*.

montùra, *s.f.* (*mil.*) uniforme (*m.*).

monumentàle, *ag.* monumental* (*anche fig.*).

monumentalità, *s.f.* monumentalité.

monuménto, *s.m.* monument: *erigere un* —, ériger un monument || — *nazionale*, monument historique.

Monvìʃo, *no.pr.m.* (*geog.*) Mont Viso.

mòra[1], *s.f.* (*bot.*) **1.** (*frutto del gelso*) mûre **2.** (*frutto del rovo*) mûron (*m.*), mûre sauvage.

mòra[2], *s.f.* (*dir.*) **1.** demeure: *essere in* —, être en demeure; *mettere in* —, mettre en demeure; *interessi di* —, intérêts moratoires (*o* de retard) **2.** (*dilazione*) délai (*m.*) **3.** (*ammenda*) amende.

mòra[3], *s.f.* *V.* **mòrra**.

mòra[4], *s.f.* **1.** (*negra*) négresse, noire **2.** (*donna bruna*) brune.

moràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) moracées.

moràle[1], *ag.* moral*: *legge* —, loi morale; *principi morali*, principes moraux; *senso* —, sens moral; *forza* —, force morale || *scienze morali*, sciences morales || *schiaffo* —, gifle morale || *ricatto* —, chantage sentimental || *soddisfazione* —, satisfaction morale || *è il vincitore* —, moralement c'est lui le vainqueur ♦ *s.f.* morale; (*moralità*) moralité: — *cristiana, stoica*, morale chrétienne, stoïcienne; — *rigida, elastica*, morale rigide (*o* sévère), élastique; *un uomo senza* —, un homme sans moralité || *fare la — a qlcu.*, faire la morale à qqn. || *la — della favola*, la morale de l'histoire: *la — della favola è che...*, la morale de l'histoire, c'est que...; — (*della favola*), *non ci sei andato*, en conclusion, tu n'y es pas allé || *trarre la* —, tirer la morale.

moràle[2], *s.m.* moral: *avere il — alto, essere su di* —, avoir le moral haut (*o* avoir bon moral); *avere il — basso, essere giù di* —, avoir le moral bas; *tenere su il — a qlcu.*, soutenir le moral de qqn.

moraleggiàre, *v.i.* moraliser.

moralìʃmo, *s.m.* moralisme.

moralìsta, *ag.* e *s.m.* moraliste (*anche spreg.*): *fa il* —, il fait le moraliste.

moralìstico, *ag.* moraliste, moralisant: *atteggiamento* —, attitude moraliste; *tono* —, ton moralisant.

moralità, *s.f.* moralité.

moraliʒʒàre, *v.t.* e *i.* moraliser.

moraliʒʒatóre, *ag.* moralisateur* ♦ *s.m.* moralisateur.

moraliʒʒazióne, *s.f.* moralisation.

moralménte, *av.* moralement.

moràto, *ag.* noir foncé.

moratòria, *s.f.* **1.** (*dir.*) moratoire (*m.*), moratorium (*m.*), sursis (*m.*) || *legge sulla — dei pagamenti*, loi moratoire sur les payements **2.** (*sospensione*) arrêt (*m.*).

moratòrio, *ag.* (*dir.*) moratoire.

Moràvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Moravie.

moràvo, *ag.* morave ♦ *s.m.* (*abitante*) Morave.

morbidaménte, *av.* doucement.

morbidézza, *s.f.* **1.** douceur (*anche fig.*); (*cedevolezza*) souplesse (*anche fig.*); (*l'essere soffice*) mollesse **2.** (*pitt. scult.*) (*sfumato*) flou (*m.*); (*delicatezza*) délicatesse.

mòrbido, *ag.* **1.** doux*; (*soffice*) moelleux*; (*cedevole al tatto*) souple: — *come il velluto*, doux comme du velours; — *al tatto*, doux au toucher; *lana morbida*, laine moelleuse; *letto, cuscino* —, lit, oreiller moelleux; *capelli morbidi*, cheveux souples; *cuoio* —, cuir souple; *pelle morbida e vellutata*, peau douce et veloutée **2.** (*pitt. scult.*) (*sfumato*) flou; (*delicato*) délicat **3.** (*fig.*) (*molle*) mou* ♦ *s.m.* mou: *cadere sul* —, tomber sur du mou.

morbilità, *s.f.* (*statistica*) morbilité.

morbìllo, *s.m.* (*med.*) rougeole (*f.*).

morbillóso, *ag.* (*med.*) morbilleux*.

mòrbo, *s.m.* mal*: *il — di Parkinson*, la maladie de Parkinson; *il — asiatico*, le choléra asiatique || *rapito da — crudele*, emporté par un mal inexorable (*o* par une cruelle maladie).

morbosaménte, *av.* morbidement.

morbosità, *s.f.* morbidité.

morbóso, *ag.* morbide (*anche fig.*).

morchèlla, *s.f.* (*bot.*) morille.

mòrchia, *s.f.* (*residuo lasciato dall'olio*) dépôt (*m.*); (*deposito lasciato dai lubrificanti*) cambouis (*m.*); (*sudiciume*) crasse.

morchióso, *ag.* plein de cambouis; (*di olio*) plein de dépôt.

mordàcchia, *s.f.* **1.** (*per cavalli*) morailles (*pl.*) **2.** instrument (*m.*) de torture (qui servait à bâillonner la bouche des condamnés).

mordàce, *ag.* mordant (*anche fig.*).

mordaceménte, *av.* d'une manière mordante; (*con tono mordace*) d'un ton mordant.

mordacità, *s.f.* mordacité (*anche fig.*).

mordènte, *ag.* mordant (*anche fig.*): *una satira* —, une satire mordante ♦ *s.m.* **1.** (*chim.*) mordant **2.** (*incisività, forza*) mordant: *uno stile privo di* —, un style qui manque de mordant. **3.** (*mus.*) mordant.

mordenzàre, *v.t.* (*chim.*) mordancer*.

mordenzatùra, *s.f.* (*chim.*) mordançage (*m.*).

mòrdere, *v.t.* **1.** mordre*: *il cane gli ha morso una mano*, le chien lui a mordu la main (*o* l'a mordu à la main); — *un frutto*, mordre dans (*o* à) un fruit; — *a sangue*, mordre jusqu'au sang || *mordersi le mani, le dita*, (*per rabbia, per rimorso*) s'en mordre les doigts || *mordersi la lingua*, se mordre la langue || — *il freno*, (*fig.*) ronger son frein || — *la polvere*, (*fig.*) mordre la poussière || *can che abbaia non morde*, (*prov.*) tous les chiens qui aboient ne mordent pas **2.** (*fare presa*) mordre*: *questi pneumatici mordono bene l'asfalto*, ces pneus mordent bien la route **3.** (*intaccare*) mordre*: *l'acido morde il metallo*, l'acide mord les métaux.

mordicchiàre, *v.t.* mordiller.

mordigallina, *s.f.* (*bot. pop.*) morgeline, mouron (*m.*).

morèlla, *s.f.* (*bot.*) morelle.

morèllo, *ag.* moreau* ♦ *s.m.* cheval* moreau*.

morèna, *s.f.* (*geol.*) moraine.

morènico, *ag.* (*geol.*) morainique.
morènte, *ag.* e *s.m.* mourant ♦ *s.f.* mourante.
morésca, *s.f.* (*danza*) mauresque.
morésco, *ag.* mauresque, moresque.
morétta, *s.f.* **1.** (*fam.*) (*giovane negra*) jeune négresse; (*bambina negra*) négrillonne **2.** (*zool.*) morillon (*m.*).
morettìna, *s.f.* **1.** (*fam.*) brunette, petite brune **2.** (*mascherina che copre gli occhi e il naso*) loup (*m.*).
morétto, *s.m.* **1.** (*fam.*) (*negretto*) jeune noir **2.** (*fam.*) (*ragazzo dai capelli scuri*) jeune homme brun, garçon brun.
more uxorio, *l.av.* (*lat.*) maritalement.
morfèa, *s.f.* (*vet.*) fumagine.
morfèma, *s.m.* (*linguistica*) morphème.
Morfèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Morphée.
mòrfico, *ag.* (*chim.*) morphique.
morfìna, *s.f.* morphine.
morfiniſmo, *s.m.* (*med.*) morphinisme.
morfiniʒʒàre, *v.t.* intoxiquer avec de la morphine ‖ **morfiniʒʒàrsi,** *v.r.* s'intoxiquer avec de la morphine.
morfinòmane, *s.m.* e *f.* morphinomane.
morfinomanìa, *s.f.* morphinomanie.
morfogèneſi, *s.f.* (*biol.*) morphogenèse, morphogénie.
morfògeno, *ag.* (*biol.*) morphogène.
morfologìa, *s.f.* morphologie.
morfologicaménte, *av.* morphologiquement.
morfològico, *ag.* morphologique.
morfologìsta, *s.m.* spécialiste des problèmes morphologiques.
morfòſi, *s.f.* (*biol.*) morphose.
Morgàna, *no.pr.f.* (*lett.*) Morgane ‖ *fata* —, (*miraggio*) mirage (*m.*).
morganaticaménte, *av.* morganatiquement.
morganàtico, *ag.* morganatique, de la main gauche.
Morgànte, *no.pr.m.* (*lett.*) Morgant: — *Maggiore,* (*del Pulci*) Morgant le Géant.
morìa, *s.f.* grande mortalité (due à une épidémie).
moribóndo, *ag.* e *s.m.* moribond.
morigerataménte, *av.* modérément.
morigeratézza, *s.f.* **1.** modération, tempérance **2.** (*buona condotta*) sobriété, bonnes mœurs (*pl.*).
morigeràto, *ag.* **1.** modéré, sobre **2.** (*di buoni costumi*) de bonnes mœurs, de bonne conduite.
moriglióne, *s.m.* (*zool.*) morillon.
morióne, *s.m.* (*antico elmo*) morion.
morìre[1], *v.i.* **1.** mourir*: — *di morte naturale, violenta,* mourir de mort naturelle, violente; — *di vecchiaia,* mourir de vieillesse; — *d'infarto, di cancro, di polmonite,* mourir d'infarctus, d'un cancer, d'une pneumonie; — *tisico,* mourir de tuberculose; — *per soffocamento,* mourir étouffé; — *per le ferite riportate,* mourir des suites de ses blessures; — *ammazzato, annegato,* mourir assassiné, noyé; — *di crepacuore,* mourir de chagrin; — *da eroe,* mourir en héros; — *di mala morte,* (*di morte violenta*) mourir de mort violente; *gli è morto il padre,* il a perdu son père ‖ *è morto con le scarpe,* (*fam.*) il n'est même pas mort dans son lit ‖ *i soldati morivano come mosche,* les soldats tombaient comme des mouches ‖ — *di freddo, di fame,* (*anche fig.*) mourir de froid, de faim ‖ — *di noia,* mourir d'ennui ‖ — *dal ridere, per il gran ridere,* crever de rire (*o* rire à se tordre) ‖ *fa un caldo da* —, il fait une chaleur à crever; *si muore dal freddo,* on crève de froid ‖ *soffre da* —, il souffre atrocement ‖ *muoio dalla voglia di...,* je meurs d'envie de... ‖ *mi sento* — *al pensiero di...,* l'idée de... me rend malade ‖ *preferirei* — *piuttosto che...,* j'aimerais mieux mourir que... ‖ *vorrei* — *se non è vero!,* je veux bien être pendu si ce n'est pas vrai! ‖ *meglio di così si muore!,* (*non si può fare meglio*) on ne peut pas faire mieux; *peggio di così si muore!,* on ne peut pas trouver pire! ‖ *fare* —, faire mourir ‖ *mi farai* —*!,* (*fig.*) tu me tueras! ‖ *chi non muore si rivede,* tiens, on vous croyait mort ‖ *partire è un po'* —, partir, c'est mourir un peu **2.** (*fig.*) (*finire, spegnersi, estinguersi*) mourir*: *il fuoco sta morendo,* le feu meurt; *il giorno muore,* le jour meurt ‖ *il sorriso gli morì sulle labbra,* le sourire se figea sur ses lèvres; *le parole gli morirono sulle labbra,* les paroles expirèrent sur ses lèvres.
morìre[2], *s.m.* mort (*f.*): *non mi spaventa il* —, je n'ai pas peur de la mort ‖ *al* — *del giorno,* quand le jour meurt ‖ *un bel* — *tutta la vita onora,* une belle mort est le couronnement de toute une vie.
moritùro, *s.m.* (*letter.*) celui qui va mourir.
Morlàcchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Morlaquie.
morlàcco, *ag.* morlaque ♦ *s.m.* (*abitante*) Morlaque.
mormóne, *s.m.* (*st. relig.*) mormon.
mormónico, *ag.* mormon.
mormoniſmo, *s.m.* (*st. relig.*) mormonisme.
mormoraménto, *s.m.* *V.* **mormorazióne.**
mormoràre, *v.i.* **1.** murmurer: — *tra i denti,* murmurer entre ses dents (*o* grommeler) **2.** (*dire male di qlcu.*) médire* (de) ♦ *v.t.* murmurer: — *un segreto all'orecchio,* murmurer un secret à l'oreille; *si mormora che...,* on murmure que... ‖ *la gente mormora,* les gens jasent.
mormoratóre, *s.m.* murmurateur; (*maldicente*) médisant.
mormorazióne, *s.f.* (*maldicenza*) médisance.
mormoreggiàre, *v.i.* murmurer.
mormorìo, *s.m.* murmure: *un* — *di ammirazione,* un murmure d'admiration.
mórmoro, *s.m* (*zool.*) capelan.
mòro[1], *ag.* **1.** maure, more: *razza mora,* race maure (*o* more) **2.** (*bruno, di colore scuro*) brun: *capelli mori,* des cheveux bruns; *cavallo* —, cheval à robe brune ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Maure, More ‖ *il Moro di Venezia,* (*st.*) le More de Venise **2.** (*tabacco*) (tabac) gris.
mòro[2], *s.m.* (*bot.*) mûrier.
Mòro (Tommàso), *no.pr.* (*st.*) Thomas More, Thomas Morus.
morósa, *s.f.* (*pop.*) bonne amie; (*fidanzata*) fiancée.
morosaménte, *av.* avec retard.
morosità, *s.f.* (*dir.*) retard (*m.*) (dans le paiement).
moróso[1], *ag.* (*dir.*) retardataire: *debitore* —, débiteur retardataire.
moróso[2], *s.m.* (*pop.*) bon ami; (*fidanzato*) fiancé.
mòrra, *s.f.* (*gioco*) mourre: *giocare a* —, jouer à la mourre.
mòrsa, *s.f.* **1.** (*mec.*) étau* (*m.*): — *a piede, a mano,* étau à pied, à main ‖ *sentiva il cuore stretto come in una* —, il avait le cœur serré comme dans un étau ‖ *la* — *del dubbio lo attanagliava,* il était tenaillé par le doute **2.** (*mar.*) chantier (*m.*) **3.** (*mordacchia*) morailles (*pl.*) **4.** *pl.* (*arch.*) pierres d'attente, *h*arpes.
morsèllo, *s.m.* (*rar.*) petit morceau*, petit bout.
morsétto, *s.m.* **1.** (*mec.*) étau*, *h*appe (*f.*) **2.** (*elettr.*) borne (*f.*).
morsicàre, *v.t.* **1.** mordre*; (*addentare*) mordre* (dans, à): *il cane gli ha morsicato la mano,* le chien l'a mordu à la main (*o* lui a mordu la main); — *una mela,* mordre dans (*o* à) une pomme **2.** (*di insetti*) piquer.
morsicatùra, *s.f.* **1.** morsure **2.** (*di insetti*) piqûre.
morsicchiàre, *v.t.* mordiller.
mòrso, *s.m.* **1.** morsure (*f.*) (*anche fig.*); (*di insetti*) piqûre (*f.*): *il* — *di una vipera,* la morsure d'une vipère; *dare un* — *a un pezzo di pane, mangiare a morsi un pezzo di pane,* mordre dans son pain; *mangiare una mela a morsi,* croquer une pomme; *i morsi della calunnia, della gelosia,* les morsures de la calomnie, de la jalousie ‖ *i morsi della fame,* les tiraillements de la faim **2.** (*segno lasciato da una morsicatura*) morsure (*f.*) **3.** (*boccone*) morceau*, bout **4.** (*per cavalli*) mors.
morsùra, *s.f.* (*arti grafiche*) morsure.
mortadèlla, *s.f.* mortadelle.
mortàio, *s.m.* **1.** mortier ‖ *pestare l'acqua nel* —, (*fig.*) battre l'eau (avec un bâton) **2.** (*mil.*) mortier.
mortàle, *ag.* mortel* (*anche fig.*): *malattia* —, maladie mortelle; *colpo* —, coup mortel; *offesa* —, offense mortelle; *nemico* —, ennemi mortel; *noia* —, ennui mortel ‖ *salto* —, saut périlleux ‖ *le spoglie mortali,*

la dépouille mortelle || *peccato* —, péché mortel; *è brutto come il peccato* —, (*fig.*) il est laid comme les sept péchés capitaux ♦ *s.m.* mortel: *fortunato* —*!*, heureux mortel !

mortalità, *s.f.* mortalité.

mortalménte, *av.* mortellement (*anche fig.*).

mortarétto, *s.m.* pétard.

mortàʃa, *s.f.* (*tec.*) mortaise.

mortaʃàre, *v.t.* (*tec.*) mortaiser.

mortaʃatrìce, *s.f.* (*tec.*) (*macchina*) mortaiseuse.

mortaʃatùra, *s.f.* (*tec.*) mortaisage (*m.*).

mòrte, *s.f.* **1.** mort: *morire di* — *naturale, violenta, accidentale,* mourir de mort naturelle, violente, accidentelle; — *per asfissia, per avvelenamento,* mort par asphyxie, par empoisonnement; — *clinica, apparente,* mort clinique, apparente; *essere ferito a* —, être blessé à mort; *sfuggire alla* —, échapper à la mort; *risuscitare da* —, ressusciter des morts; *pena di* —, peine de mort; *condannare, mettere a* —, condamner, mettre à mort; *darsi la* —, se donner la mort; *è in lutto per la morte del padre,* il est en deuil à cause de la mort de son père; *essere tra la vita e la* —, être entre la vie et la mort; *essere in punto di* —, être mourant; *è andato in punto di* —, il a failli mourir; *sfiorare la* —, frôler la mort; *vedere la* — *in viso, in faccia,* voir la mort de près, en face; *fare una buona* —, faire une bonne mort || *sino alla* —, jusqu'à la mort; *per la vita e per la* —, à la vie et à la mort || *pericolo di* —, danger de mort || — *bianca,* mort provoquée par le froid || — *civile,* mort civile || *in caso di* —, en cas de décès || *atto di* —, acte de décès (*o* extrait mortuaire) || *annuncio di* —, faire-part de décès || *a* —*!*, à mort !; *a* — *il tiranno!*, mort au tyran ! || *poema in* — *di...*, poème pour la mort de... || *avercela a* — *con qlcu.*, (*fig.*) en vouloir à mort à qqn. || *odiare a* —, haïr à mort; *annoiarsi a* —, s'ennuyer mortellement || *avere la* — *nel cuore,* (*fig.*) avoir la mort dans l'âme || *un pallore di* —, *un silenzio di* —, une pâleur de mort, un silence de mort || *sapere vita,* — *e miracoli di qlcu.*, savoir tous les faits et gestes de qqn. **2.** (*fine; rovina*) fin: *la* — *dell'anno,* la fin de l'année || *sarai la mia* —*!*, tu me tueras ! || *la* — *della lepre è in salmì,* (*fam.*) il n'y a qu'une façon de cuisiner le lièvre, c'est en civet **3.** (*gioco*) mort.

mortèlla, *s.f.* (*bot.*) myrte (*m.*).

mortéʃa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **mortàʃa** e *deriv.*

morticìno, *s.m.* enfant mort.

mortìfero, *ag.* mortel*.

mortificaménto, *s.m.* *V.* **mortificazióne.**

mortificànte, *ag.* mortifiant.

mortificàre, *v.t.* mortifier (*in tutti i significati*) || **mortificàrsi,** *v.r.* se mortifier.

mortificatìvo, *ag.* mortifiant.

mortificàto, *ag.* mortifié.

mortificazióne, *s.f.* mortification: *subire delle mortificazioni,* essuyer des mortifications.

mòrto, *p.p.* di **morìre** ♦ *ag.* mort: *cadde* — *sul colpo,* il tomba raide mort; *bisogna catturarlo vivo o* —, il faut le prendre mort ou vif || *un bambino nato* —, un enfant mort-né; *i dottori lo avevano dato per* —, les docteurs l'avaient condamné || *essere più* — *che vivo,* (*anche fig.*) être plus mort que vif || *essere* (*mezzo*) — *di paura,* (*fig.*) être (à moitié) mort de peur || *sono stanco* —, (*fig.*) je suis mort de fatigue || *ormai è un uomo* —*!*, (*fig.*) désormais c'est un homme fini ! || *i negoziati sono a un punto* —, (*fig.*) les pourparlers sont au point mort || *è un peso* — *per la sua famiglia,* (*fig.*) c'est un poids mort pour sa famille || *corpo* —, (*mar.*) corps mort; *darsi a corpo* — *a fare ql.co.*, se jeter à corps perdu dans qq.ch. || *braccio* —, *gamba morta,* bras paralysé, jambe paralysée || *lingua morta,* langue morte || *lettera morta,* lettre morte || *stagione morta,* morte -saison || *acqua morta,* eau morte || *natura morta,* (*pitt.*) nature morte || *binario* —, (*ferr.*) voie de garage || *denaro, capitale* —, (*econ.*) argent, capital mort || *mano morta,* (*dir.*) main-morte || *angolo* —, (*mil.*) angle mort || *meglio un asino vivo che un dottore* —, (*prov.*) un chien vivant vaut mieux qu'un lion mort ♦ *s.m.* **1.** mort: *il giorno dei morti,* le jour des morts || *un* — *di fame,* (*pop.*) un traîne-misère (*o* un crève-la-faim) || *questo liquore farebbe risuscitare un* —*!*, (*fam.*) cette liqueur réveillerait un mort ! || *suonare a* —, sonner le glas || *messa da* —, messe de requiem || *fare il* —, (*galleggiando sull'acqua*) faire la planche || *giocare col* —, (*gioco*) jouer avec le mort **2.** (*fam.*) (*somma di denaro tenuta nascosta*) magot.

Mòrto, Mar, *no.pr.m.* (*geog.*) Mer Morte.

mortòrio, *s.m.* enterrement (*anche fig.*): *quel cocktail era un vero* —, (*fig.*) ce cocktail était un enterrement de première classe.

mortuàrio, *ag.* mortuaire.

mòrula, *s.f.* (*biol.*) morula.

mòrva, *s.f.* (*vet.*) morve.

Mòʃa, *no.pr.f.* (*geog.*) Meuse.

moʃaicista, *s.m.* e *f.* mosaïste.

moʃàico[1], *ag.* (*Bibbia*) mosaïque.

moʃàico[2], *s.m.* **1.** mosaïque (*f.*): — *parietale, absidale,* mosaïque murale, absidale; — *pavimentale,* mosaïque de pavement || *a* —, en mosaïque || *quel popolo è un vero* — *di razze,* ce peuple est une véritable mosaïque de races **2.** (*foto.tv*) mosaïque (*f.*) **3.** (*bot.*) mosaïque (*f.*).

moʃaiʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) mosaïsme.

mósca, *s.f.* **1.** mouche: *uno sciame di mosche,* une nuée de mouches; *scacciare una* —, chasser une mouche || — *tse tse,* mouche tsé-tsé; — *olearia,* mouche des oliviers; — *cavallina,* mouche des chevaux || *è noioso come una* —*!*, il est insupportable ! || *è una* — *bianca,* c'est un oiseau rare (*o* un merle blanc) || *morire, cadere come mosche,* mourir, tomber comme des mouches || *non si sentiva, si sarebbe sentito volare una* —, on aurait entendu voler une mouche || *non farebbe male a una* —, il ne ferait pas de mal à une mouche || *restare con un pugno di mosche* (*in mano*), rester les mains vides || *mi ha fatto venire la* — *al naso,* il m'a fait monter la moutarde au nez || *stare a guardare le mosche che volano,* bayer aux corneilles || —*!*, motus ! || *giocare a* — *cieca,* jouer à colin-maillard || *fare di una* — *un elefante,* faire d'une mouche un éléphant **2.** (*pesca*) mouche: *pescare con la* —, pêcher à la mouche **3.** (*finto neo; pizzetto*) mouche **4.** *punto* —, (*cucito*) point de chausson **5.** *peso* —, (*pugilato*) poids mouche **6.** *mosche volanti,* (*med.*) mouches volantes **7.** — *di Milano,* (*farm.*) mouche de Milan.

Mósca, *no.pr.f.* (*geog.*) Moscou (*m.* e *f.*).

moscàio, *s.m.* **1.** (*sciame di mosche*) nuée (*f.*) de mouches **2.** (*luogo pieno di mosche*) endroit infesté de mouches.

moscaiòla, *s.f.* garde-manger* (*m.*).

moscardìna, *s.f.* (*bachicoltura*) muscardine.

moscardìno, *s.m.* **1.** (*zool.*) muscardin **2.** (*st.*) muscadin **3.** (*damerino*) dandy.

moscatèllo, *ag.* *pera moscatella,* muscadelle ♦ *s.m.* (*vino*) muscat.

moscàto, *ag.* **1.** *uva moscata,* raisin muscat **2.** *noce moscata,* noix muscade ♦ *s.m.* (*vino*) muscat.

moscatùra, *s.f.* (*arald.*) moucheture.

moscerìno, *s.m.* moucheron.

moschèa, *s.f.* mosquée.

moschettàta, *s.f.* mousquetade.

moschettàto, *ag.* moucheté.

moschetterìa, *s.f.* (*mil.*) mousqueterie.

moschettièra, àlla, *l.av.* à la mousquetaire.

moschettière, *s.m.* **1.** mousquetaire **2.** (*calcio*) footballeur de l'équipe nationale.

moschétto, *s.m.* mousqueton; (*st. mil.*) mousquet.

moschettóne, *s.m.* (*spec. alpinismo*) mousqueton.

moschicìda, *ag.* tue-mouches; (*insetticida*) insecticide: *carta* —, papier tue-mouches.

moschìno, *s.m.* **1.** (*moscerino*) moucheron **2.** (*cane*) chien moucheté.

móscio, *ag.* mou* (*anche fig.*): *colletto, cappello* —,

col, chapeau mou || *avere un'aria moscia,* avoir un air abattu || *erre moscia,* erre grasseyé; *parlare con l'erre moscia,* grasseyer.

mòsco, *s.m.* (*zool.*) porte-musc*, chevrotain.

moscóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) grosse mouche || — *della carne,* mouche-bleue (de la viande) (*o* mouche à viande) **2.** (*corteggiatore*) soupirant **3.** (*imbarcazione*) moscone.

Moscòva, *no.pr.f.* (*geog.*) Moskova, Moscova.

Moscòvia, *no.pr.f.* (*geog. st.*) Moscovie.

moscoviàno, *ag.* (*geol.*) moscovien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Moscovien.

moscovìta, *ag.* moscovite ♦ *s.m.* (*abitante*) Moscovite.

Moſè, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Moïse.

Moſèlla, *no.pr.f.* (*geog.*) Moselle.

mòssa, *s.f.* **1.** (*movimento*) mouvement (*m.*); (*gesto*) geste (*m.*): *una — brusca, aggraziata,* un mouvement (*o* geste) brusque, gracieux; *fare una — col capo,* faire un mouvement de la tête; *fare una — col braccio,* faire un geste du bras || *prevenire le mosse del nemico,* devancer les mouvements de l'ennemi || *star sulle mosse,* être sur le point de partir || *dare le mosse,* donner le signal du départ || *prendere le mosse da,* partir de (*o* commencer par) || — *di corpo,* selles **2.** (*fig.*) manœuvre: *una — falsa, sbagliata,* une fausse manœuvre || *è stata tutta una —,* tout cela n'a été qu'une manœuvre **3.** (*agli scacchi, a dama*) coup (*m.*): *fare una — agli scacchi,* jouer un coup aux échecs; *il bianco muove e vince in tre mosse,* les blancs jouent et font mat en trois coups; *a te la —!,* à toi de jouer!

mossière, *s.m.* (*sport*) starter.

mòsso, *p.p.* di **muòvere** ♦ *ag.* **1.** (*ondulato*) ondulé: *capelli mossi,* cheveux ondulés **2.** (*agitato*) agité: *mare —,* mer agitée **3.** (*smosso*) retourné **4.** (*foto.*) flou **5.** (*mus.*) mosso.

mostàccio, *s.m.* (*spreg.*) museau*, gueule (*f.*).

mostàrda, *s.f.* **1.** (*di senape*) moutarde **2.** (*di frutta*) fruits confits au vinaigre aromatisé.

mostardièra, *s.f.* moutardier (*m.*).

mostìmetro, *s.m.* pèse-moût*.

mósto, *s.m.* moût.

mostóso, *ag.* **1.** (*ricco di mosto*) riche en moût **2.** (*che sa di mosto*) qui sent le moût.

móstra, *s.f.* **1.** étalage (*m.*); montre; (*esposizione*) exposition: — *di libri,* exposition de livres; — *d'arte,* exposition d'art; — *mercato,* foire-exposition; *la — di un negozio,* l'étalage (*o* la vitrine) d'un magasin; *essere in —,* être à l'étalage (*o* en vitrine); *l'ho visto in — da...,* je l'ai vu exposé (*o* en vitrine) chez... || *mette sempre in — i suoi gioielli,* elle met toujours ses bijoux bien en vue (*o* elle exhibe toujours ses bijoux); *mette in — tutto quello che sa,* il étale (*o* il fait étalage de) tout ce qu'il sait || *mettersi in —,* se mettre en évidence || *fare — di,* faire étalage de; étaler: *fare — delle proprie ricchezze,* étaler (*o* faire étalage de) ses richesses; *fare — di erudizione,* faire montre de (*o* étaler) son érudition || *fare bella — di sé,* se pavaner || *fare — di leggere,* (*fare finta*) faire semblant (*o* affecter) de lire **2.** (*campione*) échantillon (*m.*) **3.** (*risvolto*) revers (*m.*) **4.** — *d'organo,* montre d'orgue **5.** — *dell'orologio,* cadran.

mostràre, *v.t.* **1.** montrer: — *i documenti, il biglietto,* montrer ses papiers, son billet; — *la merce al cliente,* montrer sa marchandise au client; — *in volto i segni della sofferenza,* montrer sur son visage les traces de la souffrance; *la città mostrava i segni dei bombardamenti,* la ville portait encore les traces des bombardements; — *paura, vergogna, buona volontà, comprensione,* montrer de la peur, de la honte, de la bonne volonté, de la compréhension; — *il funzionamento di un motore,* montrer le fonctionnement d'un moteur; *ti mostro come devi fare,* je te montre comment tu dois faire; *mostra in tal modo di essere una persona intelligente,* il montre ainsi qu'il est intelligent || *non mostrava di avere capito,* il ne semblait pas avoir compris || — *i pugni,* (*fig.*) montrer le poing || — *i denti,* (*fig.*) montrer les dents **2.** (*indicare*) montrer, indiquer: — *la via più breve,* indiquer (*o* montrer) le chemin le plus court; — *col dito un oggetto,* montrer un objet du doigt; — *a dito qlcu.,* (*fig.*) montrer qqn. au doigt || — *la porta,* (*fig.*) montrer (*o* indiquer) la porte **3.** (*dimostrare*) montrer, témoigner: — *amicizia, affetto, riconoscenza, ammirazione a qlcu.,* montrer (*o* témoigner) à qqn. de l'amitié, de l'affection, de la reconnaissance, de l'admiration **4.** (*dimostrare*) (*di età*) paraître*: *non mostra l'età che ha,* il ne paraît pas son âge **5.** (*fare mostra di*) étaler, faire* étalage (de): — *il proprio sapere,* étaler (*o* faire étalage de) son savoir **6.** (*fingere*) affecter: — *un'allegria esagerata,* affecter une gaieté exagérée || **mostràrsi,** *v.r.* se montrer: — *felice, contento, debole, forte,* se montrer heureux, content, faible, fort; *non osa — in pubblico,* il n'ose pas se montrer en public.

mostravènto, *s.m.* (*mar.*) girouette (*f.*).

mostrìna, *s.f.* (*mil.*) écusson (*m.*).

móstro, *s.m.* monstre (*anche fig.*): *un — di crudeltà,* un monstre de cruauté || *un — di intelligenza,* un prodige (*o* miracle) d'intelligence.

mostruosaménte, *av.* monstrueusement.

mostruosità, *s.f.* monstruosité (*anche fig.*).

mostruóso, *ag.* monstrueux* (*anche fig.*): *delitto —,* crime monstrueux; *un errore —,* une faute énorme.

mòta, *s.f.* boue, crotte.

motilità, *s.f.* (*scient.*) motilité; motricité.

motivàre, *v.t.* motiver: — *una sentenza,* (*dir.*) motiver un jugement.

motivazionàle, *ag.* des motifs: *ricerca —,* recherche des motifs.

motivazióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) exposé (*m.*) des motifs, motifs (*m.pl.*): *la — di un decreto,* l'exposé des motifs d'un décret; *la — di una sentenza,* les motifs d'un jugement; (*come testo redatto*) libellé || *gli fu conferita una decorazione con la seguente —,* on lui a décerné une décoration avec la mention suivante **2.** (*fil. psic.*) motivation.

motìvo, *s.m.* **1.** raison (*f.*); (*causa*) motif: *per quale —?,* pour quel motif? (*o* pour quelle raison?); *quello non era un — valido,* ce n'était pas une raison valable; *dovetti spiegare il — per cui...,* je dus expliquer la raison pour laquelle...; *vi sono dei motivi gravi,* il y a des raisons graves; *si angustia senza —,* il se tourmente sans motif (*o* sans raison); *non c'è — di arrabbiarsi,* il n'y a aucune raison de se fâcher (*o* il n'y a pas là de quoi se fâcher); *ho fondati motivi di sospettare di lui,* j'ai de fortes raisons de le soupçonner; *è stato — di scandalo,* cela a été une occasion de scandale || *dare —: ciò diede — a molte critiche,* cela donna lieu à beaucoup de critiques; *non gli ho mai dato — di lamentarsi di me,* je ne lui ai jamais fourni l'occasion de se plaindre de moi; *dare — di credere che...,* laisser entendre que... || *se ha agito così avrà i suoi motivi,* s'il a agi ainsi il doit avoir ses raisons (*o* de bonnes raisons) || *per motivi disciplinari,* pour des raisons de discipline (*o* par mesure disciplinaire); *per motivi di famiglia, di salute,* pour raisons de famille, de santé || *a — di,* (*fam.*) à cause de || — *per cui...,* (*fam.*) raison pour laquelle... || — *di più per fare ql.co.,* raison de plus pour faire qq.ch. **2.** (*movente*) mobile **3.** (*mus.*) air; (*tema di un'opera letteraria, ecc.*) thème: *il — di una canzone,* l'air d'une chanson || *il — conduttore,* le leitmotiv || *il — dello spleen nella poesia di Baudelaire,* le thème du spleen dans la poésie de Baudelaire **4.** (*elemento decorativo*) motif.

mòto[1], *s.m.* **1.** mouvement: *imprimere, comunicare il —,* imprimer, communiquer le mouvement; — *alternato, uniforme, accelerato, rettilineo,* mouvement alternatif, uniforme, accéléré, rectiligne; — *ondoso,* mouvement ondulatoire; — *perpetuo,* mouvement perpétuel; *il — degli astri,* le mouvement des astres || *essere in —,* (*mec.*) être en marche; *quel bambino è sempre in —,* cet enfant est toujours en mouvement; *tutti gli agenti di polizia erano in — per lo sciopero,* tous les agents de police avaient été mobilisés pour la grève ||

mettere in —, (*mec.*) mettre en marche; (*veicoli*) faire démarrer; *mettersi in* —, (*mec.*) se mettre en marche; (*di veicoli*) démarrer; (*di treni*) s'ébranler; *la messa in* —, la mise en marche; *ha messo in — tutte le sue conoscenze per ottenere quel posto*, il a mis en branle (*o* il a mobilisé) toutes ses relations pour obtenir ce poste || *verbi di* —, (*gramm.*) verbes de mouvement **2.** (*impulso*) mouvement: *i moti dell'animo*, les mouvements de l'âme || *ebbe un — di insofferenza*, il eut un geste d'impatience **3.** (*esercizio fisico*) exercice: *fare del* —, faire de l'exercice; *hai bisogno di fare un po' di* —, tu as besoin de faire un peu d'exercice (*o* de te donner un peu de mouvement) **4.** (*sommossa*) mouvement insurrectionnel: *i moti del 1821*, les mouvements insurrectionnels de 1821; — *rivoluzionario*, mouvement révolutionnaire **5.** (*mus.*) moto: *andante con* —, andante con moto.

mòto², *s.f.* (*fam.*) (*motocicletta*) moto.

motoaratrìce, *s.f.* (*macchina*) mototracteur (*m.*).

motoaratùra, *s.f.* labourage (*m.*) mécanique.

motobàrca, *s.f.* bateau* (*m.*) à moteur.

motocannonièra, *s.f.* (*mar. mil.*) motocanonnière.

motocarrèllo, *s.m.* chariot à moteur.

motocarriòla, *s.f.* motobrouette.

motocàrro, *s.m.* triporteur à moteur.

motocarrozzétta, *s.f.* side-car* (*m.*).

motociclétta, *s.f.* moto(cyclette): *andare in* —, aller à moto.

motocicliʃmo, *s.m.* motocyclisme.

motociclìsta, *s.m.* e *f.* motocycliste.

motociclìstico, *ag.* de motocyclette: *gara motociclistica*, course de motocyclettes.

motocìclo, *s.m.* motocycle.

motocolónna, *s.f.* (*mil.*) colonne motorisée.

motocoltivatóre, *s.m.* (*macchina*) motoculteur, motobineuse (*f.*).

motocoltùra, *s.f.* (*agr.*) motoculture.

motocompressóre, *s.m.* (*mec.*) motocompresseur.

motocròss, *s.m.* (*sport*) motocross.

motocrossìsta, *s.m.* (*sport*) coureur de motocross.

motofalciatrìce, *s.f.* (*macchina*) motofaucheuse.

motofurgoncino, *s.m.* triporteur à moteur.

motofurgóne, *s.m.* fourgon à moteur.

motolància, *s.f.* (*mar.*) vedette (automobile).

motoleggèra, *s.f.* vélomoteur (*m.*).

motonàuta, *s.m.* coureur de canot automobile.

motonàutica, *s.f.* (*sport*) motonautisme (*m.*).

motonàutico, *ag.* motonautique.

motonàve, *s.f.* paquebot (*m.*); cargo (*m.*).

motopescherèccio, *s.m.* (*mar.*) bateau* de pêche.

motopómpa, *s.f.* (*mec.*) motopompe.

motopropulsóre, *ag.* motopropulseur ♦ *s.m.* motopropulseur.

motoradùno, *s.m.* meeting de motocyclisme.

motóre, *ag.* moteur*: *forza motrice*, force motrice; *albero* —, arbre moteur ♦ *s.m.* moteur: — *a benzina*, moteur à essence; — *a combustione interna*, moteur à combustion interne; — *a due, a quattro tempi*, moteur à deux, à quatre temps; — *a corrente continua*, moteur à courant continu; — *a razzo*, moteur-fusée; — *a reazione*, moteur à réaction; — *a scoppio*, moteur à explosion; — *a valvole in testa*, moteur à soupapes en tête; — *con cilindri a V*, moteur à cylindres en V; — *con cilindri in linea*, moteur à cylindres en ligne; — *anteriore, posteriore*, moteur avant, arrière; — *asincrono*, moteur asynchrone; — *blindato*, moteur blindé; — *bicilindrico piatto*, moteur à deux cylindres opposés horizontaux; — *quadro, stellare*, moteur carré, en étoile; — *sovralimentato*, moteur à compresseur; — *supercompresso*, moteur à compression élevée; — *raffreddato ad aria*, moteur à refroidissement par air; *veicoli a* —, véhicules à moteur; *accendere il* —, allumer le moteur || *il Primo Motore*, (*fil.*) le premier moteur.

motorétta, *s.f.* scooter (*m.*).

motorìno, *s.m.* **1.** (*motoretta*) cyclomoteur **2.** — *d'avviamento*, (*mec.*) démarreur.

motòrio, *ag.* moteur*.

motoriʃmo, *s.m.* sports motorisés.

motorìsta, *s.m.* mécanicien.

motorìstico, *ag.* *sport motoristici*, sports motorisés; *gara motoristica*, course de motos, de voitures, etc.

motoriʒʒàre, *v.t.* motoriser || **motoriʒʒàrsi**, *v.r.* (*fam.*) se motoriser.

motoriʒʒàto, *ag.* motorisé: *mezzi motorizzati*, (*mil.*) engins motorisés.

motoriʒʒazióne, *s.f.* motorisation.

motoscàfo, *s.m.* canot automobile, canot à moteur.

motosilurànte, *s.m.* (*mar. mil.*) vedette (*f.*), lance-torpilles*.

motoʃlitta, *s.f.* traîneau* (*m.*) à hélice.

motovedétta, *s.f.* (*mar.*) vedette à moteur.

motoveìcolo, *s.m.* véhicule à moteur.

motovelièro, *s.m.* (*mar.*) voilier à moteur.

motozàttera, *s.f.* péniche de débarquement.

motrìce, *s.f.* (*mec.*) motrice.

motteggiaménto, *s.m.* *rar.* per **mottéggio**.

motteggiàre, *v.i.* plaisanter, badiner ♦ *v.t.* persifler.

motteggiatóre, *ag.* moqueur* ♦ *s.m.* persifleur, plaisantin.

mottéggio, *s.m.* raillerie (*f.*), moquerie (*f.*); (*detto arguto*) plaisanterie (*f.*), badinage.

mottétto, *s.m.* (*lett. mus.*) motet.

mòtto, *s.m.* **1.** mot: — *di spirito*, mot d'esprit (*o* bon mot) || *senza aggiungere* —, sans ouvrir la bouche (*o* sans dire un mot) **2.** (*sentenza*) devise (*f.*).

motupròprio, *s.m.* motu proprio.

mousteriàno, *ag.* (*paleontologia*) moustérien* ♦ *s.m.* (*paleontologia*) moustérien.

movènte, *s.m.* (*dir.*) mobile: *il — di un delitto*, le mobile d'un crime.

movènza, *s.f.* attitude, geste (*m.*).

movìbile, *ag.* movible.

movimentàre, *v.t.* mouvementer, animer.

movimentàto, *ag.* mouvementé; (*pieno di animazione*) animé: *una vita movimentata*, une vie mouvementée; *una strada movimentata*, une rue animée.

moviménto, *s.m.* **1.** mouvement: *il — delle braccia*, le mouvement des bras; *mettere, mettersi in* —, mettre, se mettre en mouvement; *è sempre in* —, il est toujours en mouvement; *essere impedito nei movimenti*, être gêné dans ses mouvements; *fare un — falso*, faire un faux mouvement; — *rotatorio*, mouvement rotatoire; *movimenti ginnici*, mouvements de gymnastique || *libertà di movimenti*, (*anche fig.*) liberté de mouvements || — *di truppe*, (*mil.*) mouvements de troupes || *il — di un porto*, le mouvement d'un port || *il — della strada*, le mouvement (*o* l'animation) de la rue || *stile pieno di* —, (*fig.*) style vif (*o* alerte) **2.** (*corrente artistica, politica, letteraria, ecc.*) mouvement **3.** (*mus.*) mouvement.

moviòla ®, *s.f.* (*cine.*) moviola ®.

Moʒambìco, *no.pr.m.* (*geog.*) Mozambique (*m.* e *f.*).

moʒaràbico, *ag.* (*di rito*) mozarabe.

moʒàrabo, *s.m.* mozarabe.

mozióne, *s.f.* motion: *approvare, respingere una* —, voter, rejeter une motion; — *di sfiducia*, motion de défiance; — *d'ordine*, motion d'ordre.

mozzaménto, *s.m.* *V.* **mozzatùra**.

mozzàre, *v.t.* couper; (*la testa*) trancher; (*coda e orecchi di cane o di cavallo*) courtauder || *la paura gli mozzò il fiato*, la peur lui coupa le souffle.

mozzarèlla, *s.f.* « mozzarella » (fromage italien fait avec du lait de bufflesse).

mozzatùra, *s.f.* sectionnement (*m.*); (*della testa*) décollation.

mozzétta, *s.f.* (*eccl.*) mosette, mozette, camail (*m.*).

mozzicóne, *s.m.* bout: *un — di candela*, un bout de chandelle || — *di sigaretta, di sigaro*, mégot || *un — di spada, di legno*, un tronçon d'épée, de bois.

mózzo¹, *ag.* tronqué: *coda mozza*, queue tronquée || *voce mozza dall'emozione*, voix brisée par l'émotion.

mózzo², *s.m.* (*mar.*) (*inferiore ai 16 anni*) mousse; (*tra i 16 e i 18 anni*) novice || — *di stalla*, valet d'écurie.

mòʒʒo³, *s.m.* **1.** moyeu*: — *a ruota libera,* moyeu à roue libre **2.** (*pezzo di legno in cui è incassata la corona della campana*) mouton, sommier.
mozzóne, *s.m.* mèche (*f.*).
mozzorécchi, *s.m.* (*ant.*) **1.** (*furfante*) filou, chenapan **2.** (*spreg.*) (*leguleio*) avocassier.
mùcca, *s.f.* vache.
mùcchio, *s.m.* tas (*anche fig.*): *un — di grano,* un tas de blé; *un — di libri,* un tas de livres; *un — di gente,* un tas de monde; *dice sempre un — di bugie,* il dit toujours un tas de mensonges.
mùcido, *ag.* e *s.m.* moisi.
mucillàgine, *s.f.* mucilage (*m.*).
mucillaginóso, *ag.* mucilagineux*.
mucìna, *s.f.* (*chim.*) mucine.
mùco, *s.m.* mucus.
mucósa, *s.f.* (*anat.*) muqueuse.
mucosità, *s.f.* mucosité.
mucóso, *ag.* muqueux*.
mucronàto, *ag.* **1.** (*bot. zool.*) mucroné **2.** (*di pugnale, spada, ecc.*) muni d'une pointe.
mucróne, *s.m.* **1.** (*bot.*) mucron **2.** (*anat.*) (*del cuore*) pointe (*f.*) **3.** (*letter.*) (*di spada, pugnale, ecc.*) pointe (*f.*).
mùda, *s.f.* **1.** mue **2.** (*rar.*) (*luogo dove avviene la muda*) chambre de mue.
mudàre, *v.i.* muer.
mueʒʒìn, *s.m.* muezzin.
mùffa, *s.f.* **1.** moisissure; (*cosa ammuffita*) moisi (*m.*): *la — del formaggio,* la moisissure du fromage; *c'è odore di —,* cela sent le moisi; *questo pane sa di —,* ce pain sent le moisi || *fare la —,* (*anche fig.*) moisir **2.** *pl.* (*bot.*) moisissures.
muffìre, *v.i.* e *deriv. V.* **ammuffìre** e *deriv.*
mùffola, *s.f.* **1.** moufle **2.** (*tec.*) moufle (*m.*): *forno a —,* four à moufle.
muffosità, *s.f.* (*rar.*) moisissure.
muffóso, *ag.* (*rar.*) moisi.
muflóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) mouflon **2.** (*tessuto*) tissu de laine à poil long.
muftì, *s.m.* mufti.
mugghiàre, *v.i. V.* **muggìre.**
mùgghio, *s.m. V.* **muggìto.**
mùggine, *s.m.* (*zool.*) muge, mulet.
muggìre, *v.i.* mugir (*anche fig.*).
muggìto, *s.m.* mugissement (*anche fig.*).
mughétto, *s.m.* (*bot. med.*) muguet.
mugìc, *s.m.* moujik.
mugliàre, *v.i. V.* **muggìre.**
mugnàia, àlla, *l.av.* (*cuc.*) meunière: *sogliola alla —,* sole meunière.
mugnàio, *s.m.* meunier.
mùgo, *s.m.* (*bot.*) mugho.
mugolaménto, *s.m.* (*rar.*) geignement.
mugolàre, *v.i.* geindre*, gémir (*anche fig.*); (*di cane*) glapir.
mugolìo, *s.m.* geignement: (*di cane*) glapissement.
mugugnàre, *v.i.* (*region.*) grogner, grommeler*; (*fam.*) rouspéter*.
mugùgno, *s.m.* (*region.*) grognement continuel; (*fam.*) continuelle rouspétance.
mùla, *s.f.* (*zool.*) mule.
mulàcchia, *s.f.* (*zool.*) choucas gris.
mulàggine, *s.f.* (*fig.fam.*) entêtement (*m.*).
mulàtta, *s.f.* mulâtresse.
mulattièra, *s.f.* chemin muletier.
mulattière, *s.m.* muletier.
mulattièro, *ag.* muletier*: *strada mulattiera,* chemin muletier.
mulàtto, *ag.* e *s.m.* mulâtre.
muliebre, *ag.* féminin.
muliebrità, *s.f.* (*rar.*) féminité.
mulinàre, *v.t.* **1.** faire* des moulinets (avec): *mulinava il bastone da passeggio,* il faisait des moulinets avec sa canne **2.** (*fig.*) ruminer; (*fantasticare*) rêvasser **3.** (*macchinare*) machiner, comploter ♦ *v.i.* tourbillonner (*anche fig.*): *le foglie mulinavano al vento,* les feuilles tourbillonnaient dans le vent.
mulinèllo, *s.m.* **1.** (*di vento*) tourbillon; (*di acqua*) tourbillon, remous || *fare — con ql.co.,* faire le moulinet avec qq.ch. **2.** (*tec.*) moulinet: — *idrometrico,* moulinet hydrométrique || — *di afforco,* (*mar.*) émerillon d'affourche || — *salpa-ancora,* (*mar.*) guindeau **3.** (*di canna da pesca*) moulinet **4.** (*ventilatore*) ventilateur **5.** (*scherma*) croisement en prime **6.** (*acrobazia aerea*) tonneau* **7.** (*gioco del filetto*) jeu* de la marelle assise.
mulìno, *s.m.* **1.** moulin: — *a vento, ad acqua, a mano, a vapore, elettrico,* moulin à vent, à eau, à bras, à vapeur, électrique || *parla come un — a vento,* c'est un moulin (à paroles) || *combattere con i mulini a vento,* se battre contre des moulins à vent || *tirar acqua al proprio —,* faire venir l'eau à son moulin || *chi va al — s'infarina,* (*prov.*) qui couche avec les chiens se lève avec des puces **2.** (*geol.*) moulin: — *glaciale,* moulin des glaciers.
mùlo, *s.m.* mulet: *a dorso di —,* à dos de mulet || *testardo, cocciuto come un —,* têtu comme un mulet.
mùlta, *s.f.* amende; (*contravvenzione*) contravention: *dare una — a qlcu.,* infliger une amende (*o* une contravention) à qqn.
multàre, *v.t.* frapper d'une amende, infliger* une amende (à).
multicolóre, *ag.* multicolore.
multifórme, *ag.* multiforme.
multilateràle, *ag.* multilatéral*.
multilobàto, *ag.* (*bot.*) multilobé.
multimilionàrio, *ag.* e *s.m.* multimillionnaire.
multìpara, *ag.* e *s.f.* multipare.
multiparità, *s.f.* multiparité.
mùltiplex, *s.m.* (*tel.*) multiplex.
mùltiplo, *ag.* multiple || *una* (*automobile*) *multipla,* une voiture multi-places ♦ *s.m.* (*mat.*) multiple: *minimo comune —,* plus petit commun multiple.
multipolàre, *ag.* (*scient.*) multipolaire.
multisonànte, *ag.* (*letter.*) multisonore.
mùmmia, *s.f.* momie (*anche fig.*).
mummificàre, *v.t.* momifier || **mummificàrsi,** *v.r.* se momifier (*anche fig.*).
mummificazióne, *s.f.* momification.
mùndio, *s.m.* (*st.dir.*) mundium.
mùngere, *v.t.* traire*, tirer le lait (de) || — *qlcu.,* (*spillargli denaro*) soutirer de l'argent à qqn.
mungitóio, *s.m.* salle (*f.*) de traite.
mungitóre, *s.m.* trayeur.
mungitrìce, *s.f.* trayeuse.
mungitùra, *s.f.* traite, mulsion.
municipàle, *ag.* **1.** municipal*: *consiglio —,* conseil municipal || *il palazzo —,* la mairie; (*nelle grandi città*) l'hôtel de ville **2.** (*campanilistico*) de clocher: *rivalità municipali,* rivalités de clocher.
municipalìsmo, *s.m.* municipalisme.
municipalità, *s.f.* municipalité.
municipaliʒʒàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut municipaliser.
municipaliʒʒàre, *v.t.* municipaliser.
municipaliʒʒazióne, *s.f.* municipalisation.
municipalménte, *av.* (*rar.*) municipalement.
municìpio, *s.m.* **1.** (*amministrazione comunale*) mairie (*f.*); (*territorio comunale*) commune (*f.*): *un impiegato del —,* un employé de mairie **2.** (*sede del comune*) mairie (*f.*); (*nelle grandi città*) hôtel de ville: *sposarsi in —,* se marier à la mairie **3.** (*st. romana*) municipe.
munificaménte, *av.* avec munificence.
munificentìssimo, *ag.* très munificent.
munificènza, *s.f.* munificence.
munìfico, *ag.* **1.** (*di persona*) munificent: *un uomo —,* un homme munificent **2.** (*di cosa*) splendide, riche.
munìre, *v.t.* **1.** (*fortificare*) fortifier **2.** (*provvedere*) munir: — *una porta di serratura,* munir une porte d'une serrure; — *qlcu. di passaporto,* munir qqn. d'un passeport || — *dei conforti religiosi,* (*eccl.*) munir des derniers sacrements || **munìrsi,** *v.r.* se munir.

munìto, *ag.* (*provvisto*) muni.

munizionaménto, *s.m.* (*mil.*) ravitaillement en munitions.

munizióne, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*mil.*) munition: *rifornimento di munizioni,* ravitaillement en munitions || *munizioni da bocca,* munitions de bouche **2.** (*ant.*) fortification.

mùnto, *p.p.* di **mùngere.**

muòvere, *v.t.* **1.** remuer; (*spostare*) déplacer*: — *le labbra,* remuer les lèvres; — *la testa,* remuer la tête; — *la coda,* remuer la queue; — *un tavolo,* déplacer une table || *il vento muove le foglie,* le vent agite les feuilles || — *le gambe,* (*sgranchirsi*) se dégourdir les jambes || — *una pedina,* avancer (*o* jouer) un pion; *ha mosso molte pedine per trovare un posto,* (*fig.*) il a fait jouer beaucoup de relations pour trouver un emploi || — *i primi passi,* (*anche fig.*) faire ses premiers pas || *non può — un passo senza domandare il permesso,* il ne peut rien faire sans demander la permission || *non ha mosso un dito per aiutarmi,* il n'a pas remué le petit doigt pour m'aider || — *le penne,* voler **2.** (*fare muovere, azionare*) mouvoir*: *questa macchina è mossa dall'elettricità,* cette machine est mue par l'électricité; *l'acqua muove la ruota del mulino,* l'eau fait tourner la roue du moulin (*o* la roue du moulin est mue par l'eau) **3.** (*provocare*) provoquer: — *il riso,* provoquer le rire; — *il pianto,* faire pleurer **4.** (*fare*) faire*; (*intentare*) intenter: — *guerra,* faire la guerre; — *causa, lite a qlcu.,* intenter un procès à qqn. **5.** (*rivolgere*) adresser: — *una domanda a qlcu.,* adresser une question à qqn. || — *un'accusa a, contro qlcu.,* accuser qqn. **6.** (*esprimere, formulare*) exprimer: *ha mosso dei dubbi sulla riuscita della cosa,* elle a exprimé des doutes sur la bonne réussite de l'affaire; — *delle obiezioni,* faire des objections **7.** (*indurre, incitare*): — *a sdegno,* provoquer l'indignation de qqn.; — *a invidia,* remplir d'envie; — *a compassione,* toucher de pitié; *è mosso dall'interesse,* c'est l'intérêt qui le pousse; *è la fame che l'ha mosso a rubare,* c'est la faim qui l'a poussé à voler ♦ *v.i.* partir* (*anche fig.*): *il corteo muoverà da piazza Cavour,* le cortège partira de la place Cavour; *muoviamo da punti di vista diversi,* nous partons de points de vue différents || — *incontro a qlcu.,* aller à la rencontre de qqn. || — *alla volta di...,* se diriger vers... || **muòversi,** *v.r.* **1.** bouger*; se mouvoir*: *non muoverti!,* ne bouge pas!; *qualcosa si muoveva nel buio,* quelque chose bougeait dans l'obscurité; *fa fatica a —,* il ne se déplace qu'avec peine; *non mi sono mosso da casa,* je n'ai pas bougé de chez moi; *non si è mai mosso da Milano,* il n'a jamais quitté Milan || *nessuno si mosse in mio aiuto,* (*fig.*) personne ne vint à mon secours || *tutti si sono mossi per trovargli un lavoro,* (*fig.*) tout le monde s'est donné de la peine pour lui trouver du travail || *i corpi celesti si muovono nello spazio,* les corps célestes se meuvent dans l'espace; *eppur si muove!,* (*parole di G. Galilei*) et pourtant elle se meut! || *la giustizia si muove con lentezza,* (*fig.*) la justice se meut avec lenteur || *questa cucina è così piccola che non ci si può muovere,* cette cuisine est tellement petite qu'on ne peut pas s'y retourner || *non si muove più dal letto,* il ne quitte plus son lit **2.** (*agitarsi*) remuer: *il bambino si muoveva continuamente nella culla,* le bébé remuait sans cesse dans son berceau; *le foglie si muovevano al vento,* les feuilles remuaient au vent **3.** (*dirigersi*) se diriger*; (*mettersi in marcia*) se mettre* en marche; (*mettersi in moto*) se mettre* en mouvement: *detto questo si mosse verso l'uscita,* cela dit il se dirigea vers la sortie; *al segnale l'esercito si mosse,* au signal l'armée se mit en marche; *il treno sta per —,* le train va partir (*o* va se mettre en marche) **4.** (*sbrigarsi*) se dépêcher: *muoviti!,* dépêche-toi!; (*pop.*) grouille-toi! **5.** — *a pietà,* s'apitoyer; — *a sdegno,* s'indigner.

mùra, *s.f.* (*mar.*) amure.

muràglia, *s.f.* **1.** muraille || *la Grande Muraglia cinese,* la Grande Muraille de Chine **2.** (*fig.*) (*barriera*) mur (*m.*), barrière.

muraglióne, *s.m.* haute muraille.

muràle, *ag.* mural*.

muràre[1], *v.t.* **1.** (*chiudere con un muro; nascondere in un muro; cingere di mura*) murer: — *una finestra,* murer une fenêtre; — *un tesoro,* murer un trésor; — *una città,* murer (*o* emmurer) une ville **2.** (*fissare nel muro*) sceller: — *un gancio nella parete,* sceller un crochet dans le mur **3.** (*edil.*) maçonner: — *a spina di pesce,* maçonner en arête de poisson; — *a secco,* maçonner à sec; (*fig.*) manger sans boire || **muràrsi,** *v.r.* (*fig.*) se claquemurer: — *in casa,* se claquemurer chez soi (*o* se cloîtrer).

muràre[2], *v.t.* (*mar.*) amurer.

muràrio, *ag.* de maçonnerie: *lavori murari,* travaux de maçonnerie; *arte muraria,* maçonnerie || *la cinta muraria di una città,* les murs d'enceinte d'une ville.

muràta, *s.f.* (*mar.*) muraille.

muratóre, *s.m.* maçon || *libero —,* (*massoneria*) franc-maçon.

muratùra, *s.f.* **1.** (*operazione del murare*) maçonnage (*m.*) **2.** (*struttura muraria*) maçonnerie: *opere, lavori di —,* ouvrages, travaux de maçonnerie; *galleria in —,* galerie en maçonnerie.

Mùrcia, *no.pr.f.* (*geog.*) Murcie.

murèna, *s.f.* (*zool.*) murène.

muriàtico, *ag.* (*chim.*) muriatique.

muricciòlo, *s.m. dim.* di **mùro.**

mùrice, *s.m.* (*zool.*) murex.

mùrmure, *s.m.* (*poet.*) murmure.

mùro, *s.m.*; *pl.m.* **muri** (*nel significato* **1**); *pl.f.* **mura** (*nel significato* **2**) **1.** mur (*anche fig.*): — *a secco,* mur de pierres sèches; — *di mattoni,* briquetage; — *divisorio, di tramezzo,* mur de refend (*o* cloison de maçonnerie); — *comune,* mur mitoyen; — *di rinforzo,* contre-mur; — *di sostegno,* mur de soutènement; — *maestro,* gros mur (*o* mur principal); (*l'insieme dei muri maestri di un edificio*) gros œuvre; — *portante,* mur portant; — *di cinta,* mur de clôture; — *della scala,* (mur d') échiffre; — *di sponda,* (*di ponte, ecc.*) bajoyer; *innalzare un —,* élever un mur; *camminare lungo i muri,* longer (*o* raser) les murs; *scavalcare il —,* sauter le mur || *infrangere il — del suono, del calore,* franchir le mur du son, de la chaleur || *abitare a — a —,* habiter porte à porte || *mettere qlcu. al —,* (*fucilarlo*) mettre (*o* coller) qqn. au mur || *mettere qlcu. con le spalle al —,* (*fig.*) mettre qqn. au pied du mur || *battere la testa contro un —,* se heurter à un mur || *ci sarebbe da sbattere la testa contro il —,* (*fig.*) c'est à se taper la tête contre les murs || *parlare al —,* parler à un mur || *i muri hanno orecchie,* les murs ont des oreilles **2.** *pl.* (*di città, fortezza*) murs, remparts: *cingere di mura,* entourer de murs (*o* de remparts) || *le mura domestiche,* la maison (*o* le chez-soi) || *fra quattro mura,* entre quatre murs || *S. Paolo fuori le mura,* Saint-Paul hors-les-murs.

mùrra, *s.f.* (*archeol.*) murrhe.

murrìno, *ag.* (*archeol.*) murrhin.

mùʃa[1], *s.f.* muse.

mùʃa[2], *s.f.* (*bot.*) musa (*m.*).

muʃàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) musacées.

muʃagète, *ag.* (*letter.*) musagète.

mùscari, *s.m.* (*bot.*) muscari.

muscarìna, *s.f.* (*chim.*) muscarine.

muschiàto, *ag.* musqué.

mùschio[1], *s.m.* (*biol.*) musc.

mùschio[2], *s.m.* (*bot.*) mousse (*f.*).

mùsco, *s.m.* mousse (*f.*).

muscolàre, *ag.* musculaire.

muscolatùra, *s.f.* musculature.

mùscolo, *s.m.* **1.** muscle: — *sartorio,* muscle couturier; *tendere i muscoli,* bander les muscles || *muscoli d'acciaio,* muscles d'acier || *un uomo tutto muscoli,* un homme tout en muscles **2.** (*di carne macellata*) gîte **3.** (*st.mil.*) muscule **4.** (*zool.*) moule (*f.*).

muscolosità, *s.f.* musculosité.

muscolóso, *ag.* musclé.

muscóso, *ag.* (*letter.*) moussu.

muscovìte, *s.f.* (*min.*) muscovite.

muʃèo, *s.m.* musée: — *di storia naturale*, musée d'histoire naturelle; — *archeologico*, musée archéologique || *pezzo da* —, (*scherz.*) (*di persona*) vieille momie; (*di cosa*) antiquaille || *roba da* —, antiquaille.

Muʃèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Musée.

muʃeografìa, *s.f.* muséographie, muséologie.

muʃeruòla, *s.f.* muselière || *mettere la* — *a qlcu.*, (*fig.*) réduire qqn. au silence.

muʃétta, *s.f.* musette (*in tutti i significati*).

muʃétto, *s.m.* *V.* **muʃìno**.

mùʃica, *s.f.* musique: — *per pianoforte, per orchestra, per archi*, musique pour piano, pour orchestre, pour instruments à cordes; — *classica, moderna*, musique classique, moderne; — *sinfonica, da camera, dodecafonica, sacra*, musique symphonique, de chambre, dodécaphoniste, sacrée; — *operistica*, musique d'opéra; — *leggera*, musique légère; *eseguire un pezzo di* —, exécuter un morceau de musique; *fare* —, faire de la musique; *mettere in* —, mettre en musique || *è sempre la stessa* —*!*, (*scherz.*) c'est toujours la même chanson (*o* musique) || *cambia* —*!*, (*scherz.*) change de musique (*o* de disque)! || *sentirai che* —*!*, tu vas entendre quel concert!

muʃicàle, *ag.* musical* (*in tutti i significati*).

muʃicalità, *s.f.* musicalité; musique.

muʃicalménte, *av.* musicalement.

muʃicànte, *s.m.* **1.** (*spreg.*) musicien médiocre **2.** (*di banda*) musicien de fanfare; (*spec.mil.*) fanfariste ♦ *s.f.* musicienne ♦ *ag.* *angeli musicanti*, anges musiciens.

muʃicàre, *v.t.* mettre* en musique ♦ *v.i.* (*antiq.*) musiquer.

muʃichétta, *s.f.* musiquette.

muʃicìsta, *s.m.* musicien; (*orchestrale*) musicien, exécutant ♦ *s.f.* musicienne; (*orchestrale*) musicienne, exécutante.

mùʃico, *ag.* (*letter.*) musical* ♦ *s.m.* (*ant.*) musicien.

muʃicògrafo, *s.m.* musicographe.

muʃicologìa, *s.f.* musicologie.

muʃicòlogo, *s.m.* musicologue.

muʃicòmane, *s.m.* e *f.* mélomane.

muʃicomanìa, *s.f.* mélomanie.

muʃicoterapìa, *s.f.* musicothérapie.

muʃìno, *s.m.* (*fam.*) (*visino*) minois, frimousse (*f.*).

muʃìvo, *ag.* **1.** des mosaïques; (*in mosaico*) en mosaïque **2.** *oro* —, (*chim.*) or mussif.

muʃmè, *s.f.* mousmé, mousmée.

mùʃo, *s.m.* **1.** (*di animali*) museau*; (*di bue, leone, ecc.*) mufle: *il* — *del cane*, le museau du chien **2.** (*spreg. scherz.*) (*di persona*) figure (*f.*), gueule (*f.*): *rompere il* — *a qlcu.*, casser la figure (*o* la gueule) à qqn.; *che brutto* —*!*, quelle sale gueule ! || *ridere sul* — *a qlcu.*, rire au nez de qqn. || *dire ql.co. sul* — *a qlcu.*, jeter qq.ch. à la figure de qqn. || *fare il* — *duro a qlcu.*, se montrer résolu avec qqn. || *avere il* — *lungo*, avoir la mine allongée || *non lo faccio per il tuo bel* —, (*fam.*) ce n'est pas pour tes beaux yeux que je le fais **3.** (*broncio*) tête (*f.*): *fare il* —, faire la tête à qqn. (*o* bouder qqn.) || *torcere il* —, faire la grimace **4.** (*di oggetto*) nez.

muʃòfaga, *s.f.* (*zool.*) musophage (*m.*).

muʃóne, *s.m.* boudeur.

muʃonerìa, *s.f.* bouderie.

mussàre, *v.i.* mousser.

mussitazióne, *s.f.* (*med.*) mussitation.

mùssola, mussolìna, *s.f.* mousseline: — *di seta*, mousseline de soie || *mercante di* —, mousselinier.

mussulmàno, *ag.* e *s.m.* *V.* **musulmàno**.

mustàcchio, *s.m.* **1.** (*spec.pl.*) moustache (*f.*) **2.** (*mar.*) hauban.

Mustafà, *no.pr.m.* (*st.*) Mustapha.

mustang, *s.m.* (*ingl.*) (*zool.*) mustang.

mustèla, *s.f.* (*zool.*) mustela.

mustèlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) mustélidés.

musulmàno, *ag.* e *s.m.* musulman.

mùta[1], *s.f.* **1.** mue **2.** (*cambio*) relève (*anche mil.*): *darsi la* —, prendre la relève || — *dei cavalli*, relais **3.** (*del vino*) transvasement (*m.*) **4.** (*corredo*) parure.

mùta[2], *s.f.* (*di cani*) meute; (*di cavalli*) attelage (*m.*).

mutàbile, *ag.* variable; (*fig.*) changeant.

mutabilità, *s.f.* mutabilité; (*di tempo*) variabilité; (*di carattere*) instabilité; (*di opinioni*) versatilité.

mutaciʃmo, *s.m.* (*med.*) mutacisme.

mutaménte, *av.* de façon muette.

mutaménto, *s.m.* changement: — *di governo*, changement de gouvernement; — *di stagione*, changement de saison || — *nell'opinione pubblica*, revirement dans l'opinion publique || — *di voce*, mue.

mutànde, *s.f.pl.* (*da donna*) culotte (*sing.*), slip (*m.sing.*); (*da uomo*) caleçon (*m.sing.*), slip (*m.sing.*).

mutandìne, *s.f.pl.* culotte (*sing.*), slip (*m.sing.*) || — *da bagno*, caleçon de bain.

mutàre, *v.t.* **1.** changer* (de): — *direzione*, changer de direction; *mutarsi d'abito*, changer de vêtements; — *colore*, changer de couleur; (*fig.*) changer de visage; *muta idea, opinione molto spesso*, il change très souvent d'opinion || — *aspetto*, changer d'aspect **2.** (*trasformare*) changer*: *questa esperienza lo ha profondamente mutato*, cette expérience l'a profondément changé **3.** (*di animali*) muer: — *le penne*, muer son plumage ♦ *v.i.*, **mutàrsi**, *v.r.* changer*: *la situazione politica è molto mutata*, la situation politique a beaucoup changé; *è mutato in meglio, in peggio*, il a changé en mieux, en pire.

mutàto, *s.m.* changé: *non vi è nulla di* —, il n'y a rien de changé.

mutazióne, *s.f.* **1.** changement (*m.*) **2.** (*biol.*) mutation.

mutazioniʃmo, *s.m.* (*biol.*) mutationnisme.

mutévole, *ag.* changeant.

mutevolézza, *s.f.* mutabilité; (*di carattere*) instabilité; (*di opinioni*) versatilité.

mutevolménte, *av.* d'une façon changeante.

mùtico, *ag.* (*bot.*) mutique.

mutilàre, *v.t.* mutiler (*anche fig.*).

mutilàto, *ag.* e *s.m.* mutilé: *un* — *di guerra, del lavoro*, un mutilé de guerre, du travail.

mutilatóre, *ag.* mutilateur* ♦ *s.m.* mutilateur.

mutilazióne, *s.f.* mutilation.

mùtilo, *ag.* mutilé.

mutiʃmo, *s.m.* mutisme, mutité (*f.*): *chiudersi in un ostinato* —, s'enfermer dans un mutisme opiniâtre.

mùto, *ag.* muet*: — *dalla nascita*, muet de naissance; — *d'orrore, di meraviglia*, muet d'horreur, d'étonnement; *una muta ammirazione*, une admiration muette; *un* — *dolore*, une douleur muette || *essere* — *come un pesce, come una tomba*, être muet comme une carpe, comme une tombe || *carta muta*, carte muette || *film* —, film muet; *scena muta*, (*teat. cine.*) scène muette; *fare scena muta*, (*fig.*) être incapable d'ouvrir la bouche (*o* de sortir un mot) || *vocale muta*, (*fonetica*) voyelle muette ♦ *s.m.* **1.** muet **2.** (*cine.*) muet.

mùtolo, *ag.* (*letter.*) muet*.

mùtria, *s.f.* (*rar.*) (*espressione corrucciata*) air (*m.*) maussade; (*espressione superba*) air hautain.

mùtua, *s.f.* mutuelle.

mutualiʃmo, *s.m.* (*biol.*) mutualisme.

mutualìstico, *ag.* **1.** mutualiste **2.** (*biol.*) relatif* au mutualisme.

mutualità, *s.f.* mutualité.

mutuaménte, *av.* mutuellement, réciproquement.

mutuànte, *s.m.* prêteur, bailleur de fonds.

mutuàre, *v.t.* **1.** (*prendere a prestito*) emprunter (*anche fig.*) **2.** (*dare in prestito*) prêter.

mutuatàrio, *s.m.* emprunteur.

mutuàto, *s.m.* mutualiste.

mùtulo, *s.m.* (*arch.*) mutule.

mùtuo[1], *ag.* mutuel*, réciproque: *mutue concessioni*, concessions mutuelles || *Società mutua d'assicurazione*, Compagnie d'assurance mutuelle.

mùtuo[2], *s.m.* (*dir.*) (*ciò che è dato in prestito*) prêt; (*ciò che si riceve in prestito*) emprunt: *concedere un* —, consentir un prêt; *contrarre un* —, contracter un emprunt; *dare a* —, prêter; *prendere a* —, emprunter || — *ipotecario, a interesse*, prêt hypothécaire, à intérêt.

N

n, *s.m.* o *f.* **1.** (*dodicesima lettera dell'alfabeto italiano*) n (*m.*) || — *come Napoli,* (*tel.*) n comme Nicolas **2.** (*mat.*) (*numero indefinito*) n.

nabàbbo, *s.m.* nabab || *vivere come un* —, (*fig.*) mener une vie de nabab.

Nabatèi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Nabathéens.

Nabuccodònoʃor, *no.pr.m.* (*st.*) Nabuchodonosor.

nàcchera, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*mus.*) castagnettes **2.** (*zool.*) mollusque (*m.*) bivalve.

Nàdia, *no.pr.f.* Nadia.

nadìr, *s.m.* (*astr.*) nadir.

nàfta, *s.f.* naphte (*m.*); (*per riscaldamento*) mazout (*m.*); (*di carbon fossile*) huile (*f.*) de houille; (*aut.*) gas-oil* || *riscaldamento a* —, chauffage au mazout.

naftalìna, *s.f.* (*chim.*) naphtaline: *palline di* —, boules de naphtaline; *mettere in* —, mettre dans la naphtaline; *una ragazza tenuta sotto* —, (*fig.*) une jeune fille élevée sous cloche.

naftène, *s.m.* (*chim.*) naphtène.

naftilammìna, *s.f.* (*chim.*) naphtylamine.

naftòlo, *s.m.* (*chim.*) naphtol.

nàia[1], *s.f.* (*zool.*) naja (*m.*).

nàia[2], *s.f. essere sotto la* —, (*gergo militare*) faire son service.

nàiade, *s.f.* (*mit.*) naïade.

nàilon, *s.m.* *V.* **nylon**.

nanchìno, *s.m.* (*ind. tessile*) nankin.

Nanchìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Nankin, Nan-King.

nandù, *s.m.* (*zool.*) nandou.

naneròttolo, *s.m.* (*spreg.*) nabot.

nanìʃmo, *s.m.* nanisme.

nànna, *s.f.* (*linguaggio infantile*) dodo (*m.*): *andare a* —, aller au dodo; *fare la* —, faire dodo; *mettere il bambino a* —, mettre l'enfant au lit.

nàno, *ag.* e *s.m.* nain.

nàos, *s.m.* (*archeol.*) naos.

nàpalm, *s.m.* (*chim.*) napalm.

napèa, *s.f.* (*mit.*) napée.

napèllo, *s.m.* (*bot.*) napel.

napoleóne, *s.m.* (*moneta*) napoléon.

Napoleóne, *no.pr.m.* (*st.*) Napoléon.

napoleònico, *ag.* napoléonien*.

Napoleònidi, *no.pr.pl.* (*st.*) les Bonapartes.

napoletàna, *s.f.* **1.** (*caffettiera*) cafetière napolitaine **2.** (*nel gioco del tressette*) napolitaine.

napoletàno, *ag.* napolitain || *pizza alla napoletana,* pizza napolitaine ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Napolitain **2.** (*dialetto*) dialecte napolitain.

Nàpoli, *no.pr.f.* (*geog.*) Naples.

nàppa, *s.f.* **1.** (*di tende, di cordoni, ecc.*) gland (*m.*) || — *di cardinale,* (*bot.*) crête de coq **2.** (*parte terminale della coda dei ruminanti*) touffe de poils **3.** (*pelle morbida*) peau très fine et très souple.

nappìna, *s.f.* (*abbigl.mil.*) pompon (*m.*).

nàppo, *s.m.* (*letter.*) coupe (*f.*); (*di metallo*) gobelet.

Narbóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Narbonne.

narbonése, *ag.* narbonnais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Narbonnais **2.** (*antica provincia della Gallia*) Narbonnaise (*f.*).

narceìna, *s.f.* (*chim.*) narcéine.

narciʃìʃmo, *s.m.* (*psic.*) narcissisme.

narciʃìsta, *s.m.* atteint de narcissisme.

narciʃìstico, *ag.* narcissique.

narcìʃo, *s.m.* **1.** (*bot.*) narcisse **2.** (*fig.*) (*persona vanesia*) narcisse.

Narcìʃo, *no.pr.m.* (*mit.*) Narcisse.

narcoanàliʃi, *s.f.* (*med.*) narco-analyse.

narcolessìa, *s.f.* (*med.*) narcolepsie.

narcòʃi, *s.f.* narcose.

narcoterapìa, *s.f.* narcothérapie.

narcòtico, *ag.* e *s.m.* narcotique.

narcotìna, *s.f.* (*farm.*) narcotine.

narcotiʃmo, *s.m.* (*med.*) narcotisme.

narcotiʒʒàre, *v.t.* narcotiser.

narcotiʒʒazióne, *s.f.* action de narcotiser.

nàrdo, *s.m.* (*pianta e essenza*) nard.

narghilè, *s.m.* narguilé, narghileh.

nàri, *s.f.pl.* (*letter.*) narines.

narìce, *s.f.* narine; (*di animale*) naseau* (*m.*).

narràbile, *ag.* racontable.

narràre, *v.t.* raconter; (*ant.*) narrer: — *come si svolsero i fatti,* raconter comment les choses se sont passées || *si narra che...,* on dit que... ♦ *v.i.* parler: *mi ha narrato della sua infanzia,* il m'a parlé de son enfance.

narratìva, *s.f.* **1.** genre narratif: *la* — *del XIX secolo,* le genre narratif au (*o* les narrateurs du) XIX[e] siècle **2.** (*prosa*) prose: *molti lettori preferiscono la* — *alla poesia,* beaucoup de lecteurs préfèrent la prose à la poésie **3.** (*dir.*) exposé (*m.*) des faits **4.** (*ant.*) narration.

narratìvo, *ag.* narratif*.

narratóre, *s.m.* **1.** narrateur **2.** (*scrittore*) écrivain.

narrazióne, *s.f.* **1.** narration: *durante la* —, pendant la narration **2.** (*racconto*) récit (*m.*): *un libro di narrazioni mitologiche,* un livre de récits mythologiques.

Narsète, *no.pr.m.* (*st.*) Narsès.

nartèce, *s.m.* (*arch.*) narthex.

narvàlo, *s.m.* (*zool.*) narval*.

nasàle, *ag.* nasal*: *le fosse nasali,* (*anat.*) les fosses nasales; *consonante* —, (*fonetica*) consonne nasale || *avere una voce* —, avoir une nasillarde ♦ *s.m.* (*parte dell'armatura*) nasal ♦ *s.f.* (*fonetica*) nasale.

nasalità, *s.f.* (*fonetica*) nasalité.

nasaliʒʒàre, *v.t.* (*fonetica*) nasaliser.

nasaliʒʒazióne, *s.f.* (*fonetica*) nasalisation.

nasàta, *s.f.* **1.** (*colpo al naso*) coup (*m.*) sur le nez **2.** (*colpo dato col naso*) coup donné avec le nez.

nascènte, *p.pr.* di **nàscere** ♦ *ag.* **1.** naissant: *il giorno* —, le jour naissant; *il sole* —, le soleil levant **2.** (*arald.*) issant, naissant: *leone* —, lion issant.

nàscere, *v.i.* **1.** naître*: *sono nato a Milano,* je suis né à Milan; *quando sei nato?,* quand es-tu né?; *sono nato nel 1920,* je suis né en 1920; *è nato da genitori poveri,* il est né de parents pauvres; *è nato da famiglia nobile,* il sort d'une famille noble; *le è nata una figlia,* elle a eu une fille (*o* il lui est né une fille); *l'ho visto* —, je l'ai vu naître || — *sotto una buona, una cattiva stella,* naître sous une bonne, une mauvaise étoile || *è nato con la camicia,* (*fig.*) il est né coiffé || *è nato per fare l'avvocato,* il est fait pour être avocat || *non era nato per quel lavoro,* il n'était pas fait pour ce travail; *non ci sono nato,* je ne suis vraiment pas né pour cela || *nessuno nasce maestro,* personne n'a la science infuse || *non sono nato ieri,* je ne suis pas né d'hier; *è nato ieri e già vuole comandare,* ce n'est encore qu'un mioche et il prétend déjà commander || *deve ancora* —, *non è ancora nato chi mi farà chinare la testa,* j'attends encore celui qui me fera plier || *si sa come si nasce, non si sa come si muore,* on sait comment on naît, on ne sait pas comment on mourra **2.** (*di un fiume*) naître*, prendre* (sa) source: *il Po nasce dal Monviso,* le Pô naît du (*o* prend source au) Monviso **3.** (*spuntare*) (*di piante*) pousser; (*di fiori*) éclore*: *l'erba sta nascendo,* l'herbe commence

à pousser; *sono nate le prime gemme*, les premiers bourgeons ont éclos; *sono nate le violette*, les violettes sont écloses (*o* sont nées) || *le case in periferia nascono come funghi*, dans la banlieue les maisons poussent comme des champignons **4.** (*spuntare*) (*di denti, capelli, barba, ecc.*) pousser **5.** (*spuntare*) (*del sole, del giorno*) se lever*: *il sole nasce a oriente*, le soleil se lève à l'Est; *vedemmo — il sole dietro le montagne*, nous vîmes le soleil se lever (*o* naître *o* poindre) derrère les montagnes **6.** (*fig.*) prendre* naissance, naître*: *la nostra ditta è nata nel 1893*, notre maison est née (*o* a pris naissance) en 1893; *non so come sia nata questa voce*, je ne comprends pas comment ce bruit a pu prendre naissance; *mi è nato il sospetto, il dubbio che...*, le soupçon, le doute me vient que... || *far* —, faire naître: *far — un'idea, un sospetto, una speranza*, faire naître une idée, un soupçon, un espoir; *far — uno scandalo*, faire naître (*o* donner naissance à) un scandale; *far — disordini*, faire naître (*o* susciter) des désordres; *questo malinteso fece nascere una gran lite*, ce malentendu a été la cause d'une violente dispute || *da cosa nasce cosa*, (*prov.*) une chose en entraîne une autre ♦ *usato con valore di sostantivo*: *un progetto morto sul* —, un projet mort-né.

nasciménto, *s.m.* (*letter.*) naissance (*f.*).

nàscita, *s.f.* naissance: *luogo, data di* —, lieu, date de naissance; *atto, certificato di* —, acte, certificat de naissance; *lo conoscevo dalla* —, je le connaissais depuis sa naissance; *è cieco dalla* —, il est aveugle de naissance; *gli spettava quel titolo per* —, ce titre lui revenait de naissance; *inglese di* —, anglais par sa naissance (*o* de naissance); *nobile di* —, noble par sa naissance; *di — oscura*, d'humble naissance || *la — della commedia*, (*fig.*) la naissance de la comédie.

nascitùro, *ag.* qui va naître ♦ *s.m.* l'enfant qui va naître.

nascondarèllo, *s.m.* (*gioco infantile*) cache-cache: *giocare a* —, jouer à cache-cache.

nascóndere, *v.t.* cacher (*anche fig.*): — *ql.co. a qlcu.*, cacher qq.ch. à qqn.; — *una persona*, cacher une personne; — *il viso tra le mani*, cacher son visage dans ses mains; — *i propri sentimenti*, cacher ses sentiments; *non ho niente da* —, je n'ai rien à cacher || **nascóndersi**, *v.r.* se cacher (*anche fig.*): *andare a* —, (*anche fig.*) aller se cacher || *giocare a* —, jouer à cache-cache.

nascondìglio, *s.m.* cachette (*f.*), cache (*f.*).

nascondìno, *s.m.* (*gioco infantile*) cache-cache.

nascostaménte, *ag.* (*segretamente*) secrètement; (*di nascosto*) en cachette.

nascósto, *p.p.* di **nascóndere** ♦ *ag.* caché (*anche fig.*): *un paesino — tra i monti*, un village caché dans la montagne; *un dolore* —, une douleur cachée; *doti nascoste*, des qualités cachées || *tenere, serbare* —, tenir secret || *di* —, en cachette: *l'ha fatto di — ai suoi genitori*, il l'a fait en cachette de ses parents.

nasèllo[1], *s.m.* (*zool.*) merlan.

nasèllo[2], *s.m.* (*mec.*) mentonnet.

nasìca, *s.f.* (*zool.*) nasique (*m.*).

nàso, *s.m.* **1.** nez: *un — grosso*, un gros nez; *un — affilato, schiacciato, camuso, rincagnato*, un nez effilé, écrasé, camus, épaté; — *a patata*, nez en pomme de terre; — *all'insù*, nez retroussé; *avere il — chiuso, otturato*, avoir le nez bouché; *avere la goccia al* —, avoir la goutte au nez; *avere il — che cola*, avoir le nez qui coule; *soffiarsi il* —, se moucher; *perdere sangue dal* —, saigner du nez; *tapparsi il* —, se boucher le nez || *fazzoletto da* —, mouchoir || *tabacco da* —, tabac à priser || *parlare, cantare col* —, parler, chanter du nez || *arricciare, torcere il* —, faire la moue (*o* froncer le nez) || *avere* (*buon*) —, (*anche fig.*) avoir du flair || *fare il — a un odore*, s'accoutumer à une odeur || *non ho messo la punta del — fuori dalla porta*, je n'ai pas mis le nez dehors || *chiudere, sbattere la porta sul — a qlcu.*, fermer (*o* claquer) la porte au nez de qqn. || *ti è passato sotto il — e non l'hai visto*, il t'a passé sous le nez et tu ne l'as pas vu || *mettere ql.co. sotto il — a qlcu.*, mettre qq.ch. sous le nez de qqn. || *ficcare il — negli affari degli altri*, fourrer son nez dans les affaires d'autrui || *ficca, mette il — dappertutto*, il fourre son nez partout || *prendere, menare qlcu. per il* —, (*fig.*) embobiner qqn. || *restare con un palmo di* —, *con tanto di* —, faire un drôle de nez || *non si ricorda dal — alla bocca*, il oublie tout || *non vedere più in là del proprio* —, ne pas voir plus loin que le bout de son nez || *a* (*lume di*) —, à vue de nez: *giudicare a* —, *a lume di* —, juger à vue de nez || *andare, rispondere a* —, aller au petit bonheur || *gli è saltata la mosca al* —, la moutarde lui est montée au nez (*o* il a pris la mouche) || *bagnare il — a qlcu.*, (*superarlo in statura*) dépasser qqn. en hauteur; (*superarlo in bravura*) faire la pige à qqn. **2.** (*del cane*) truffe (*f.*).

nàssa, *s.f.* nasse.

Nàsso, *no.pr.f.* (*geog.*) Naxos.

nastìa, *s.f.* (*bot.*) nastie.

nastrifórme, *ag.* rubanaire.

nastrìno, *s.m.* **1.** (*decorazione*) ruban **2.** (*segnalibro*) signet **3.** *pl.* (*pasta*) nouilles (*f.*).

nàstro, *s.m.* **1.** ruban; (*fascia*) bande (*f.*): — *di seta*, ruban de soie; — *elastico*, ruban élastique; *il — di un cappello*, le ruban d'un chapeau (*o* bourdalou); *ornare di nastri*, enrubanner || — *azzurro in casa Rossi*, (*annunciando una nascita*), naissance d'un garçon chez les Rossi || *il — azzurro*, (*mar.*) le ruban bleu || *i nastri di partenza*, (*sport*) la corde de départ || *il — della Legion d'Onore*, le ruban de la Légion d'Honneur **2.** (*tec.*) ruban; (*di mitragliatrice*) bande (*f.*): — *adesivo*, ruban adhésif; — *isolante*, ruban isolant (*o* chatterton); — *per macchina per scrivere*, ruban encré; — *magnetico*, ruban (*o* bande) magnétique; *registrare su* —, enregistrer sur ruban (*o* sur bande); — *di alimentazione*, bande d'alimentation; — *trasportatore*, tapis roulant; *sega a* —, scie à ruban; *metro a* —, ruban gradué **3.** (*arch.*) ruban.

nastrotèca, *s.f.* collection de bandes magnétiques.

nastùrzio, *s.m.* (*bot.*) capucine (*f.*).

nasùto, *ag.* au grand nez, au gros nez.

natàle[1], *ag.* natal*: *paese* —, pays natal; *terra* —, sol natal ♦ *s.m.* **1.** (*giorno natale*) jour de naissance || *il — di Roma*, l'anniversaire de la fondation de Rome **2.** *pl.* (*nascita*): *dare i natali a*, donner le jour à; *persona di illustri natali*, personne d'une naissance illustre.

Natàle[2], *s.m.* Noël: *la vigilia di* —, la veille de Noël; *le vacanze di* —, les vacances de Noël; *gli auguri di* —, les vœux (*o* les souhaits) de Noël; *buon — !*, joyeux Noël !; *augurare buon* —, souhaiter un joyeux Noël; *fare* —, fêter Noël; *a* —, à la Noël || *albero di* —, arbre de Noël || *Babbo* —, Père Noël.

Natàle, *no.pr.m.* Noël.

Natalia, *no.pr.f.* Natalie.

Natalina, *no.pr.f.* Noëlle.

natalità, *s.f.* natalité: *quoziente di* —, (*statistica*) taux de natalité.

natalìzio, *ag.* **1.** (*di Natale*) de Noël: *vacanze, feste natalizie*, vacances, fêtes de Noël **2.** (*della nascita*) de la naissance, natal*: *giorno* —, jour de la naissance; (*compleanno*) anniversaire ♦ *s.m.* anniversaire.

natànte, *ag.* flottant; (*bot.*) nageant: *mina* —, mine flottante (*o* dérivante); *piante natanti*, (*bot.*) plantes nageantes ♦ *s.m.* embarcation (*f.*).

natàre, *v.i.* (*ant.* o *poet.*) nager*.

natatóia, *s.f.* (*zool.*) nageoire.

natatòrio, *ag.* natatoire: *vescica natatoria*, (*zool.*) vessie natatoire.

nàtica[1], *s.f.* fesse.

nàtica[2], *s.f.* (*zool.*) natice.

naticùto, *ag.* (*rar. scherz.*) fessu.

natimortalità, *s.f.* (*statistica*) mortinatalité.

natìo, *ag.* (*letter.*) natal*: *paese* —, pays natal.

nativìsmo, *s.m.* (*fil.*) nativisme.

nativìsta, *s.m.* (*fil.*) nativiste.

nativìstico, *ag.* (*fil.*) nativiste.

natività, *s.f.* nativité.

natìvo, *ag.* **1.** natal*: *il paese* —, le pays natal

2. (*innato*) inné: *una nativa bontà,* une bonté innée **3.** (*di metallo*) natif*: *oro* —, or natif || *allo stato* —, à l'état naturel ♦ *s.m.* natif.

nàto, *p.p.* di **nàscere** ♦ *ag.* **1.** né: — *cieco,* aveugle-né; — *morto,* (*anche fig.*) mort-né; *un bambino appena* —, un nouveau-né; *appena* —, dès sa naissance || — *ieri,* né d'hier || *un oratore* —, un orateur-né || *un ragazzo* — *per la musica,* un enfant fait (*o* né) pour la musique || *è suo padre* — *e sputato,* (*fam.*) c'est son père craché (*o* c'est le portrait craché de son père) || *Maria Rossi nata Bianchi,* Marie Rossi née Bianchi **2.** (*arald.*) morné ♦ *s.m. i nati sotto il segno dei Gemelli,* les personnes nées (*o* ceux qui sont nés) sous le signe des Gémeaux; *leva dei nati nel 1941,* recrutement des jeunes gens nés en 1941.

nàtron, *s.m.* (*min.*) natron, natrum.

nàtta, *s.f.* (*med.*) loupe.

natùra, *s.f.* **1.** nature: *stato di* —, état de nature || *come si trova in* —, à l'état naturel || *vivere secondo* —, vivre selon la nature || *contro* —, contre nature || *pagare in* —, payer en nature; *scambio in* —, troc || *è una forza della* —, (*fig.*) c'est une force de la nature || *è un dono della* —, c'est un don de la nature || — *morta,* (*pitt.*) nature morte **2.** (*indole, carattere*) nature, naturel (*m.*): *la* — *dell'uomo,* la nature de l'homme; *difetto di* —, défaut de nature; *secondare la propria* —, suivre sa nature; *cambiare* —, changer de nature; *è nella sua* —, c'est dans sa nature; *è contrario alla sua* —, c'est contraire à sa nature; *è generoso di, per* —, il est d'un naturel généreux (*o* il est généreux de son naturel); *è una* — *pacifica,* c'est une nature paisible; *uomo di* — *debole,* homme d'un naturel faible || *è una seconda* —, c'est une seconde nature **3.** (*di cose*) nature: *oggetti della stessa* —, objets de même nature || *è nella* — *delle cose,* c'est dans la nature des choses.

naturàle, *ag.* **1.** naturel*: *legge* —, loi naturelle; *fenomeno* —, phénomène naturel; *scienze naturali,* sciences naturelles; *lago* —, lac naturel; *confini naturali,* frontières naturelles; *colori naturali,* couleurs naturelles; *una* — *bontà,* une bonté naturelle; *avere una* — *inclinazione per ql.co.,* avoir un penchant naturel pour qq.ch.; *uno stile semplice e* —, un style simple et naturel || *allo stato* —, à l'état naturel || *un ritratto a grandezza* —, un portrait grandeur nature || *diritto* —, droit naturel || *religione* —, religion naturelle || *selezione* —, sélection naturelle || *figlio* —, enfant naturel || *morte* —, mort naturelle || *vita natural durante,* sa vie durant || *economia* —, économie de troc || *numeri naturali,* (*mat.*) nombres naturels **2.** (*ovvio, normale*) naturel*: *è* — *che...,* il est naturel que... || *è* —*!,* c'est (bien) normal ! ♦ *s.m.* (*ant.*) (*indole*) naturel || **al naturale,** *l.av.*: *ritratto al* —, portrait grandeur nature; *piselli al* —, petits pois au naturel (*o* nature).

naturalézza, *s.f.* naturel (*m.*).

naturalìʃmo, *s.m.* naturalisme.

naturalìsta, *s.m.* e *f.* naturaliste.

naturalìstico, *ag.* naturaliste.

naturalità, *s.f.* (*dir.*) naturalité.

naturaliʒʒàre, *v.t.* (*dir.*) naturaliser || **naturaliʒʒàrsi,** *v.r.* se naturaliser.

naturaliʒʒazióne, *s.f.* (*dir.*) naturalisation.

naturalménte, *av.* **1.** (*per natura*) naturellement: *avere i capelli* — *ondulati,* avoir les cheveux qui frisent naturellement **2.** (*ovviamente*) naturellement; (*certamente*) naturellement, bien sûr: « *Ci sei andato?* » « *Naturalmente!* », « Tu y es allé? » « Naturellement (*o* bien sûr) ! »

naturànte, *ag.* (*fil.*) naturante: *natura* —, nature naturante.

naturìʃmo, *s.m.* (*fil.*) naturisme.

naturìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* naturiste.

naturìstico, *ag.* naturiste.

nauclèa, *s.f.* (*bot.*) nauclée.

naucòride, *s.f.* (*zool.*) naucore.

naufragàre, *v.i.* **1.** faire* naufrage **2.** (*fig.*) sombrer; (*fallire*) échouer.

naufràgio, *s.m.* naufrage (*anche fig.*).

nàufrago, *s.m.* naufragé.

naumachìa, *s.f.* (*st.*) naumachie.

Naupàtto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Naupacte.

Nàuplia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Nauplie.

nàuplio, *s.m.* (*zool.*) nauplius.

nàuʃea, *s.f.* **1.** nausée: *avere la* —, avoir mal au cœur **2.** (*fig.*) nausée; (*disgusto*) dégoût (*m.*): *provare* — *per,* éprouver du dégoût pour; *le sue parole mi danno la* —, ses mots me dégoûtent.

nauʃeabóndo, nauʃeànte, *ag.* nauséabond, écœurant (*anche fig.*).

nauʃeàre, *v.t.* dégoûter, rendre* malade (*anche fig.*).

Nauʃìcaa, *no.pr.f.* (*lett.*) Nausicaa.

nàuta, *s.m.* (*poet.*) marin.

nàutica, *s.f.* art nautique.

nàutico, *ag.* nautique.

nàutilo, *s.m.* (*zool.*) nautile.

navàle, *ag.* naval* || *l'Accademia Navale,* l'Ecole Navale.

navalmeccànica, *s.f.* science des constructions navales.

navalmeccànico, *ag.* des constructions navales ♦ *s.m.* ouvrier des chantiers navals.

navàrca, navàrco, *s.m.* (*letter.*) navarque.

Navarìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Navarin (*m.*).

Navàrra, *no.pr.f.* (*geog.*) Navarre.

navarrése, navarrino, *ag.* navarrais ♦ *s.m.* (*abitante*) Navarrais.

navàta, *s.f.* (*arch.*) nef: *la* — *centrale,* la nef (*o* grande nef); *chiesa a tre navate,* église à trois nefs || *le navate laterali,* les nefs latérales (*o* les collatéraux); *navate minori,* (*più basse della navata centrale*) les bas-côtés.

nàve, *s.f.* **1.** navire (*m.*); (*vascello*) vaisseau (*m.*); (*bastimento*) bâtiment (*m.*); (*piroscafo*) paquebot (*m.*): — *da carico,* navire de charge (*o* cargo); — *da diporto,* navire de plaisance; — *da guerra,* navire de guerre; — *da pesca,* navire de pêche; — *da sbarco,* navire de débarquement; — *ammiraglia,* navire amiral; — *appoggio, officina,* navire-atelier; — *cisterna,* navire citerne; — *civetta,* navire cible; — *capofila, di testa,* bâtiment de tête; — *di coda, serrafila,* bâtiment serrefile; — *faro,* navire-phare (*o* bateau-feu); — *lanciamissili,* lanceur de missiles; — *mercantile,* navire marchand; — *ospedale,* navire-hôpital; — *passeggeri,* navire à passagers (*o* paquebot); (—) *petroliera,* (navire) pétrolier; (—) *portaerei,* porte-avions; — *posacavi,* câblier; — *posamine,* mouilleur de mines; — *rifornimento,* ravitailleur; (—) *rompighiaccio,* brise-glace; — *scorta,* escorteur; — *scuola,* navire-école; — *traghetto,* ferry, ferry-boat; — *a tre ponti,* navire à trois ponts; — *a remi, a vela,* navire à rames, à voiles; — *da 10.000 tonnellate,* navire de 10.000 tonnes || *la* — *del deserto,* (*il cammello*) le vaisseau du désert **2.** (*arch.*) nef.

navétta, *s.f.* (*tec.*) navette.

navicèlla, *s.f.* **1.** (*letter.*) nacelle **2.** (*di pallone, di dirigibile*) nacelle **3.** (*eccl.*) navette **4.** (*strum. chim.*) nacelle **5.** (*fontana a forma di navicella*) navicelle.

navicèllo, *s.m.* (*mar.*) nacelle (*f.*).

navicolàre, *ag.* (*anat.*) naviculaire: *osso* —, os naviculaire.

navigàbile, *ag.* navigable.

navigabilità, *s.f.* navigabilité: *certificato di* —, certificat de navigabilité.

navigànte, *ag.* navigant ♦ *s.m.* navigateur.

navigàre, *v.i.* naviguer: — *in mare, su un lago,* naviguer en mer, sur un lac; — *a vela,* naviguer à la voile; — *a quota 3000 metri,* (*aer.*) naviguer à 3000 mètres d'altitude; — *di conserva,* naviguer de conserve; — *lungo la costa,* longer la côte; — *con la bonaccia,* naviguer par calme plat; — *col vento in poppa,* naviguer vent debout || — *a gonfie vele, col vento in poppa,* (*fig.*) avoir le vent en poupe || — *in cattive acque,* (*fig.*) être dans une mauvaise passe ♦ *v.t.* naviguer.

navigàto, *ag.* **1.** (*rar.*) traversé par des navires **2.** (*esperto*) expérimenté: *un uomo* —, un vieux routier.

navigatóre, *s.m.* navigateur.

navigazióne, *s.f.* navigation: — *aerea*, navigation aérienne; — *costiera, fluviale, interna*, navigation côtière, fluviale, intérieure; — *oceanica, in alto mare*, navigation océanique, hauturière; — *a fior d'acqua*, navigation à fleur d'eau; — *in emersione*, navigation en émersion; — *in immersione*, navigation en plongée; — *mercantile*, navigation commerciale.

navìglio, *s.m.* (*flotta*) flotte (*f.*); (*nave*) navire, bateau*: *il — da guerra*, la flotte de guerre; — *mercantile*, flotte (*o* marine) marchande.

navisfèro, *s.m.* (*mar.*) navisphère (*f.*).

navóne, *s.m.* (*bot.*) navet.

naʒarèno, *ag.* nazaréen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Nazaréen.

Nàʒareth, *no.pr.f.* (*geog.*) Nazareth.

Naʒàrio, *no.pr.m.* Nazaire.

Naʒianzèno, *ag.* *San Gregorio* —, Saint Grégoire de Nazianze.

Naʒiànzo, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Nazianze.

nazifasciʃmo, *s.m.* nazi-fascisme.

nazifascìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* nazi-fasciste.

nazificàre, *v.t.* nazifier.

nazificazióne, *s.f.* nazification.

nazionalcomunìʃmo, *s.m.* (*pol.*) communisme national.

nazionàle, *ag.* national* ♦ *s.m.* e *f.* (*sport*) athlète d'une équipe nationale ♦ *s.f.* (*sport*) équipe nationale.

nazionalìʃmo, *s.m.* nationalisme.

nazionalìsta, *ag.* e *s.m.* nationaliste.

nazionalìstico, *ag.* nationaliste.

nazionalità, *s.f.* nationalité || *principio di* —, principe des nationalités.

nazionaliʒʒàre, *v.t.* nationaliser.

nazionaliʒʒazióne, *s.f.* nationalisation.

nazionalsocialìʃmo, *s.m.* national-socialisme*.

nazionalsocialìsta, *ag.* e *s.m.* national-socialiste*.

nazióne, *s.f.* nation.

nazireàto, *s.m.* (*st.ebraica*) naziréat.

nazìʃmo, *s.m.* (*pol.*) nazisme.

nazìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) nazi.

nazìstico, *ag.* (*pol.*) nazi.

naʒʒarèno, *ag.* e *s.m.* *V.* **naʒarèno**.

ne[1] [né], *particella pronominale m.* e *f. sing.* e *pl.* **1.** (*specificazione*) (*riferito a persona*) (*di lui*) **de lui**; (*di lei*) **d'elle**; (*di loro*) **d'eux** (*m.*), **d'elles** (*f.*); (*con valore di poss.*) **son**, **sa**, *etc.*; (*riferito a cosa*) **en**, (*con valore di poss.*) **son**, **sa**, *etc.*: — *parlano come di una persona intelligente*, ils parlent de lui, d'elle comme d'une personne intelligente; *appena lo conobbe* — *divenne amico*, dès qu'il le connut il devint son ami; « *Hai notizie di Maria?* » « *No, non* — *so più nulla* », « As-tu des nouvelles de Marie? » « Non, je suis sans nouvelles d'elle »; *pur apprezzandone l'intelligenza, i meriti...*, tout en appréciant son intelligence, ses mérites...; *ho ricevuto il libro e* — *ho già lette diverse pagine*, j'ai reçu le livre et j'en ai déjà lu plusieurs pages; *ho ricevuto il tuo dono e* — *ho apprezzato il valore*, j'ai reçu ton cadeau et j'en ai apprécié la valeur (*o* j'ai apprécié sa valeur); *ho ricevuto il tuo dono e apprezzandone il valore...*, j'ai reçu ton cadeau et comme je me rends compte de sa valeur... **2.** (*partitivo*) (*riferito a persona e cosa*) **en**: « *Hai amici in Francia?* » « *No, non* — *ho* », « As-tu des amis en France? » « Non, je n'en ai pas »; — *vorrei ancora 5 o 6*, j'en voudrais encore 5 ou 6; *dammene ancora*, donne-m'en encore || « *Hai fame?* » « *Ne ho* », « As-tu faim? » « Oui, j'ai faim » || — *ha di amici!*, (*fam.*) il en a des amis! || *me* — *ha dette di bugie!*, (*fam.*) il m'en a dit des mensonges || — *ho sentite di belle!*, j'en ai entendu de belles! || *gliene disse di tutti i colori!*, il lui en a dit de toutes les couleurs! || *gliene ha date un sacco*, il lui a donné une de ces raclées! || *e chi più* — *ha più* — *metta*, (*e così via*) et ainsi de suite **3.** (*di ciò, per ciò*) **en**: *possiamo dubitarne?*, pouvons-nous en douter?; *tu non* — *sei convinto*, tu n'en es pas convaincu; *se* — *pentirà!*, il s'en repentira!; *non gliene serbo rancore*, je ne lui en garde pas rancune; *considerandone la difficoltà...*, étant donné la difficulté de la chose... || *non avertene a male*, ne te fâche pas || *non* — *vale la pena*, ça n'en vaut pas la peine || *mal gliene incolse*, mal lui en prit **4.** (*da ciò*) **en**: — *consegue che...*, il s'en suit que... (*o* il en dérive que...) **5.** (*con valore rafforzativo pleonastico, in costruzioni pronominali*): *me* — *vado via*, je m'en vais: *se* — *stava là tutto solo*, il était là tout seul ♦ *av.* **en**: « *Sei stato in Comune?* » « *Sì,* — *torno ora* », « Es-tu allé à la mairie? » « Oui, j'en reviens »: *una volta nella grotta non era più capace di uscirne*, une fois dans la grotte il n'était plus capable d'en sortir.

ne[2] [né], *prep.* (*letter.*) *apocope di* nel, nello, nella, ecc. *V.* **in**.

né, *cong.* **ni**: — *tu* — *io ce ne eravamo accorti*, ni toi ni moi ne nous en étions aperçus; *non mi ha risposto* — *sì* — *no*, il ne m'a répondu ni oui ni non: — *più* — *meno*, ni plus ni moins; *non mi piace* — *punto* — *poco*, il ne me plaît ni peu ni prou; *non l'ho mai visto* — *conosciuto*, je ne l'ai jamais ni vu ni connu || — *lo disapprovo* — *lo giudico*, je ne le désapprouve ni ne le juge || *non vuole più occuparsene,* — *io saprei dargli torto*, il ne veut plus s'en occuper et je ne saurais lui donner tort (*o* ce n'est pas moi qui lui donnerais tort).

neànche, *av.* e *cong.* **1. non plus**: — *io verrò con voi*, moi non plus je ne viendrai pas avec vous; « *Non sono andato a teatro, e tu?* » « *Neanche io* », « Je ne suis pas allé au théâtre, et toi? » « Moi non plus »; *io non posso andarci e lui* —, je ne peux pas y aller et lui non plus || *non gli ho scritto e* — *voglio scrivergli*, je ne lui ai pas écrit et je ne veux pas lui écrire || — *uno*, — *una*, pas un, pas une || « *Vi dà fastidio?* » « *Neanche per sogno!, Neanche per idea!* », « Est-ce que ça vous dérange? » « Pas le moins du monde! »; « *Ci vai?* » « *Neanche per idea!, Neanche per sogno!* », « Est-ce que tu y vas? » « Jamais de la vie! » **2.** (*rafforzativo di negazione*) **même**: *non l'ho* — *visto*, je ne l'ai même pas vu; *non mi ha* — *rivolto il saluto*, il ne m'a même pas (*o* pas même) salué (*o* dit bonjour); *se ne andò senza* — *voltarsi*, il s'en alla sans même se retourner.

neandertaliàno, *ag.* (*antropologia*) néandertalien*.

Neàrco, *no.pr.m.* (*st.*) Néarque.

nébbia, *s.f.* **1.** brouillard (*m.*); (*spec. sull'acqua*) brume: *una* — *fitta*, un brouillard épais; *un banco, un mare, una cortina di* —, un banc, une mer, un rideau de brouillard || *una* — *da tagliare col coltello*, un brouillard à couper au couteau **2.** (*fig.*) brume **3.** (*bot.*) rouille.

nebbiàccia, *s.f.* brouillard très épais.

nebbiògeno, *ag.* e *s.m.* fumigène.

nebbiòlo, *s.m.* « nebbiolo » (vin rouge du Piémont et de la Valteline).

nebbióne, *s.m.* brouillard épais.

nebbiosità, *s.f.* **1.** caractère brumeux **2.** (*fig.*) nébulosité.

nebbióso, *ag.* brumeux* (*anche fig.*).

nebulàre, *ag.* (*astr.*) nébulaire.

nebuliʒʒàre, *v.t.* atomiser.

nebuliʒʒatóre, *s.m.* nébuliseur, atomiseur.

nebuliʒʒazióne, *s.f.* vaporisation.

nebulósa, *s.f.* (*astr.*) nébuleuse.

nebulosità, *s.f.* nébulosité (*anche fig.*).

nebulóso, *ag.* nébuleux* (*anche fig.*).

necessariaménte, *av.* nécessairement.

necessàrio, *ag.* nécessaire: *è* — *che tu mi risponda*, il est nécessaire (*o* il faut) que tu me répondes; *non mi sembra* —, cela ne me paraît pas nécessaire; *se lo giudichi* —, si tu le juges nécessaire; *non è* — *che tu venga*, il n'est pas nécessaire que tu viennes; *ho preparato i documenti necessari*, j'ai préparé les pièces requises (*o* les papiers requis) || *condizione necessaria e sufficiente*, condition nécessaire et suffisante ♦ *s.m.* nécessaire: *essere privo del* —, manquer du néces-

saire; *ho portato solo lo stretto* —, je n'ai apporté que le strict nécessaire || *il — per vivere*, ce qu'il faut pour vivre; *il — per dipingere*, le nécessaire (*o* ce qu'il faut) pour peindre.

necessità, *s.f.* nécessité; (*bisogno*) besoin (*m.*): *le — della vita*, les nécessités de la vie; *trovarsi nella — di fare ql.co.*, se trouver dans la nécessité de faire qq.ch.; *lo faccio per* —, je le fais par nécessité (*o* par besoin); *non vedo la — di comportarsi così*, je ne vois pas la nécessité (*o* le besoin) de se comporter de la sorte; — *di riposo*, besoin de repos; *avere — di bere*, avoir besoin de boire; *sono nella — di lavorare*, j'ai besoin de travailler; *in caso di* —, en cas de besoin; *se ci fosse — partirei subito*, si besoin était, je partirais tout de suite; *trovarsi in* —, être dans le besoin || — *corporali*, besoins corporels || *di* —, (*letter.*) nécessairement || *è di assoluta — che domani tu venga*, il est absolument nécessaire (*o* il faut absolument) que tu viennes demain || *generi di prima* —, denrées de première nécessité || *stato di* —, (*dir.*) état de nécessité || *fare di — virtù*, faire de nécessité vertu.

necessitànte, *ag. grazia* —, (*teol.*) grâce nécessitante.

necessitàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*rendere necessario*) rendre* nécessaire: *il suo stato necessita la venuta di un medico*, son état rend la venue d'un médecin nécessaire (*o* rendait nécessaire la venue d'un médecin) **2.** (*costringere*) contraindre* ♦ *v.i.* **1.** avoir* besoin: *la popolazione necessita di viveri*, la population a besoin de vivres **2.** (*essere necessario*) s'imposer: *necessitano delle decisioni*, des décisions s'imposent || *necessita finire questo lavoro*, il faut finir ce travail.

necròbia, *s.f.* (*zool.*) nécrobie.

necrobiòʃi, *s.f.* (*med.*) nécrobiose.

necròfago, *ag.* (*zool.*) nécrophage.

necrofilìa, *s.f.* nécrophilie.

necrofobìa, *s.f.* (*med.*) nécrophobie.

necròforo, *s.m.* **1.** (*becchino*) fossoyeur **2.** (*zool.*) nécrophore.

necrologìa, *s.f.* **1.** (*annuncio sul giornale*) nécrologie **2.** (*discorso funebre*) éloge (*m.*) funèbre.

necrològico, *ag.* nécrologique.

necrològio, *s.m.* **1.** (*registro delle morti*) nécrologe **2.** *V.* **necrologìa**.

necrologista, *s.m.* nécrologue.

necròpoli, *s.f.* nécropole.

necroscopìa, *s.f.* (*med.*) nécropsie.

necroscòpico, *ag.* nécropsique.

necròʃi, *s.f.* (*med. bot.*) nécrose.

necròtico, *ag.* (*med.*) nécrotique.

necrotiȥȥàre, *v.t.* (*med.*) nécroser.

neerlandése, *ag.* néerlandais ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) néerlandais **2.** (*abitante*) Néerlandais.

nefandaménte, *av.* (*rar.*) infâmement.

nefandézza, *s.f.* scélératesse; (*infamia*) infamie.

nefàndo, *ag.* infâme.

nefàrio, *ag.* (*letter.*) scélérat.

nefàsto, *ag.* néfaste.

nefelìna, *s.f.* (*min.*) néphéline.

nefèlio, *s.m.* (*rar.*) (*med.*) néphélion.

nefelometrìa, *s.f.* (*fis.*) néphélémétrie, néphélométrie.

nefelòmetro, *s.m.* (*fis.*) néphélomètre.

nefrectomìa, *s.f.* (*chir.*) néphrectomie.

nefrìte[1], *s.f.* (*med.*) néphrite.

nefrìte[2], *s.f.* (*min.*) néphrite.

nefrìtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) néphrétique.

nefrolitìaʃi, *s.f.* (*med.*) néphrolithiase.

nefròlito, *s.m.* (*med.*) néphrolithe.

nefropatìa, *s.f.* (*med.*) néphropathie.

nefropèssi, *s.f.* (*chir.*) néphropexie.

nefròʃi, *s.f.* (*med.*) néphrose.

negàre, *v.t.* **1.** nier: *nego di averlo visto*, je nie (de) l'avoir vu; *nego che sia così*, je nie qu'il en soit ainsi; *non nego che ciò possa accadere*, je ne nie pas que cela (ne) puisse arriver: *non nego di averlo detto*, je ne nie pas que je l'ai dit (*o* de l'avoir dit); *non si può negarlo!*, on ne peut pas (*o* on ne saurait) le nier! **2.** (*rifiutare*) refuser: — *l'autorizzazione*, refuser l'autorisation || — *l'accesso*, défendre l'accès **3.** (*accompagnato da particella pronominale*) se priver (de): *si nega ogni svago*, il se prive de toute distraction (*o* il se refuse toutes les distractions).

negatìva, *s.f.* **1.** (*foto.*) négatif (*m.*) **2.** *mantenersi sulla* —, se tenir sur la négative.

negativaménte, *av.* négativement.

negativìʃmo, *s.m.* (*psic.*) négativisme.

negatività, *s.f.* caractère négatif.

negatìvo, *ag.* **1.** négatif*; (*sfavorevole*) défavorable: *proposizione negativa*, (*gramm.*) proposition négative; *esito* —, résultat négatif; *critica negativa*, critique défavorable **2.** (*mat. fis. foto.*) négatif*: *numero* —, nombre négatif; *segno* —, signe négatif; *elettricità negativa*, électricité négative; (*copia*) *negativa*, épreuve négative.

negàto, *ag.* nul*: *sono — alla matematica*, je suis nul en mathématiques.

negatóne, *s.m. V.* **negatróne**.

negatóre, *ag.* négateur* ♦ *s.m.* négateur.

negatòria, *s.f.* (*dir.*) (action) négatoire.

negatoscòpio, *s.m.* (*foto.*) négatoscope.

negatróne, *s.m.* (*fis.*) négaton.

negazióne, *s.f.* négation (*in tutti i significati*).

neghittosaménte, *av.* paresseusement.

neghittosità, *s.f.* paresse, indolence.

neghittóso, *ag.* paresseux*, indolent.

neglètto, *ag.* (*letter.*) **1.** négligé **2.** (*trasandato*) peu soigné.

négli, *prep. articolata m.pl.* dans les; en; aux *V.* **in**.

negligènte, *ag.* négligent.

negligenteménte, *av.* négligemment.

negligènza, *s.f.* négligence: *commettere un'imperdonabile* —, commettre une négligence impardonnable; *la sua — nel vestire è eccessiva*, le négligé de sa tenue est excessif (*o* la négligence de sa tenue est excessive).

neglìgere, *v.t.* (*letter.*) négliger*.

negoziàbile, *ag.* négociable.

negoziabilità, *s.f.* négociabilité.

negoziànte, *s.m.* **1.** (*chi vende merci*) négociant || — *all'ingrosso*, marchand en gros; — *al dettaglio*, *al minuto*, détaillant **2.** (*chi ha negozio*) commerçant: — *di vini*, commerçant (*o* négociant) en vins.

negoziàre, *v.t.* négocier: — *la pace*, (*fig.*) négocier la paix ♦ *v.i.* (*rar.*) (*commerciare*) commercer: — *in granaglie*, faire le commerce des blés.

negoziàto, *s.m.* négociation (*f.*); (*trattativa*) pourparler: *intavolare negoziati con una potenza straniera*, entamer des pourparlers avec une puissance étrangère.

negoziatóre, *s.m.* négociateur.

negoziazióne, *s.f.* négociation.

negòzio, *s.m.* **1.** magasin: — *di stoffe*, magasin de tissus || *negozi a catena*, magasins à succursales **2.** (*affare*) affaire (*f.*) || *bel — mi hai combinato!*, (*fam. scherz.*) tu as fait du joli! (*o* tu as fait du propre!) **3.** — *giuridico*, (*dir.*) acte juridique.

négra, *s.f.* négresse.

negrétto, *s.m.* négrillon.

negrìde, *ag.* e *s.m.* (*antropologia*) négro-africain*.

negrière, *s.m.* négrier (*anche fig.*).

negrièro, *ag.* négrier* ♦ *s.m.* négrier.

negrìllo, *s.m.* (*spagn.*) (*etnologia*) négrille.

negrìto, *s.m.* (*spagn.*) (*etnologia*) negrito.

negritùdine, *s.f.* négritude.

négro, *ag.* noir: *razza negra*, race noire || *musica negra*, musique nègre || *arte negra*, art nègre ♦ *s.m.* noir, nègre || *la tratta dei negri*, la traite des noirs || *lavorare come un* —, (*fig.*) travailler comme un nègre.

negroamericàno, *ag.* négro-américain*.

negròide, *ag.* e *s.m.* e *f.* négroïde.

negromànte, *s.m.* nécromancien, nécromant ♦ *s.f.* nécromancienne.

negromàntico, *ag.* de nécromancien.

negromanzìa, *s.f.* nécromancie.

Negropónte, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Nègrepont.
negùndo, *s.m.* (*bot.*) negundo.
nègus, *s.m.* négus, négous.
nèh, *inter.* n'est-ce pas?, hein?
néi, *prep. articolata m.pl.* dans les; en; aux *V.* **in.**
nél, *prep. articolata m.sing.* *V.* **nèllo.**
nélla, *prep. articolata f.sing.* dans la; en; à la *V.* **in.**
nélle, *prep. articolata f.pl.* dans les; en; aux *V.* **in.**
néllo, *prep. articolata m.sing.* dans le; en; au *V.* **in.**
nelùmbio, *s.m.* (*bot.*) nélombo, nélumbo.
nemàlion, *s.m.* (*bot.*) némalion.
nematelmìnti, *s.m.pl.* (*zool.*) némathelminthes.
nematocìda, *s.m.* nématocide.
nematòdi, *s.m.pl.* (*zool.*) nématodes.
nembìfero, *ag.* (*poet.*) orageux*, nuageux*.
némbo, *s.m.* **1.** (*meteorologia*) nimbus; (*nube*) nuée (*f.*) **2.** (*fig.*) (*nugolo*) nuage, nuée (*f.*).
nembóso, *ag.* (*letter.*) nuageux*.
némbo-stràti, *s.m.pl.* (*meteorologia*) nimbo-stratus*.
Nembròd, Nembròtte, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Nembrod.
Nemèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Némée.
Nemèe, *s.f.pl.* (*nell'antica Grecia*) Néméennes.
nemèo, *ag.* néméen: *giochi nemei*, jeux néméens; *leone* —, (*mit.*) lion de Némée.
nemertìni, *s.m.pl.* (*zool.*) némertiens.
Nèmeſi, *no.pr.f.* (*mit.*) Némésis || **nèmeſi**, *s.f.* némésis.
nemìco, *ag.* **1.** (*ostile*) hostile (à): *la sorte gli fu nemica*, le sort lui a été hostile (*o* contraire); *farsi* — *qlcu.*, s'aliéner qqn. || *essere* — *di qlcu., ql.co.*, être ennemi de qqn., de qq.ch. **2.** (*nocivo, dannoso*) nuisible (pour): *il tabacco è* — *della salute*, le tabac est nuisible à la santé **3.** (*del nemico*) ennemi: *l'esercito* —, l'armée ennemie ♦ *s.m.* ennemi; (*avversario*) adversaire: — *giurato, mortale*, ennemi juré, mortel || *passare al* —, passer à l'ennemi || *darsi al* —, se rendre à l'ennemi || *il Nemico*, (*il diavolo*) le Malin.
nemmèno, *av.* e *cong.* *V.* **neànche.**
nènia, *s.f.* **1.** (*canto funebre*) nénies (*pl.*) **2.** (*cantilena*) cantilène **3.** (*fig. fam.*) (*discorso lungo e noioso*) scie.
nenùfaro, *s.m.* (*bot.*) nénuphar.
nèo, *s.m.* **1.** grain de beauté; (*scient.*) nævus **2.** (*applicato per ornamento*) mouche (*f.*) **3.** (*fig.*) (*imperfezione*) imperfection (*f.*), défaut.
neocalèdone, *ag.* néo-calédonien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Néo-Calédonien*.
neocapitaliſmo, *s.m.* néo-capitalisme.
neocapitalìsta, *ag.* e *s.m.* néo-capitaliste*.
neocapitalìstico, *ag.* néo-capitaliste*.
neocattolicéſimo, *s.m.* néo-catholicisme.
neocattòlico, *ag.* e *s.m.* néo-catholique*.
neocèltico, *ag.* néo-celtique*.
neoclassiciſmo, *s.m.* néo-classicisme.
neoclàssico, *ag.* e *s.m.* néo-classique*.
neocolonialiſmo, *s.m.* (*neol. pol.*) néo-colonialisme.
neocomiàno, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) néocomien*.
neocristianéſimo, *s.m.* néo-christianisme.
neocriticiſmo, *s.m.* (*st.fil.*) néo-criticisme.
neodarviniſmo, *s.m.* néo-darwinisme.
neodìmio, *s.m.* (*chim.*) néodyme.
neofasciſmo, *s.m.* (*neol. pol.*) néo-fascisme.
neofascista, *ag.* e *s.m.* e *f.* néo-fasciste*.
neòfita, neòfito, *s.m.* néophyte.
neofobìa, *s.f.* néophobie.
neoformazióne, *s.f.* (*scient.*) néo-formation.
neògene, *s.m.* (*geol.*) néogène.
neogòtico, *ag.* e *s.m.* néo-gothique*.
neogrammàtico, *s.m.* (*linguistica*) néogrammairien.
neogrèco, *ag.* néo-grec* ♦ *s.m.* (*lingua*) langue néo-grecque*.
neoguelfìſmo, *s.m.* (*st.*) mouvement néo-guelfe.
neoguèlfo, *ag.* e *s.m.* (*st.*) néo-guelfe*.
neohegeliſmo, *s.m.* (*fil.*) néo-hégélianisme.
neoimpressioniſmo, *s.m.* (*st.pitt.*) néo-impressionnisme.
neokantiſmo, *s.m.* (*fil.*) néo-kantisme.
neolatìno, *ag.* néo-latin*.
neolìtico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) néolithique.
neològico, *ag.* (*linguistica*) néologique.
neologiſmo, *s.m.* (*linguistica*) néologisme.
nèon, *s.m.* (*chim.*) néon: *lampada al* —, tube au néon.
neonàto, *ag.* e *s.m.* nouveau-né*.
neonaziſmo, *s.m.* néo-nazisme.
neonazìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* néo-nazi*.
neopitagòrico, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) néo-pythagoricien*.
neopitagoriſmo, *s.m.* (*fil.*) néo-pythagorisme.
neoplaſìa, *s.f.* (*med.*) néoplasie.
neoplàſico, *ag.* (*med.*) néoplasique.
neoplàſma, *s.m.* (*med.*) néoplasme.
neoplàstico, *ag.* (*med.*) néoplastique.
neoplatònico, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) néo-platonicien*.
neoplatoniſmo, *s.m.* (*st.fil.*) néo-platonisme.
neopoſitiviſmo, *s.m.* (*st.fil.*) néo-positivisme.
neopoſitivìsta, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) néo-positiviste*.
neoprène, *s.m.* (*chim.*) néoprène ®.
neopuriſmo, *s.m.* néo-purisme.
neorealiſmo, *s.m.* néo-réalisme.
neorealìsta, *ag.* e *s.m.* néo-réaliste*.
neorealìstico, *ag.* néo-réaliste*.
neoscolàstica, *s.f.* (*st.fil.*) néo-scolastique.
neoscolàstico, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) néoscolastique.
neotenìa, *s.f.* (*biol.*) néoténie.
neotèrico, *ag.* qui s'inspire à la poésie hellénistique.
neotestamentàrio, *ag.* du Nouveau Testament.
neotomiſmo, *s.m.* (*st.fil.*) néo-thomisme.
neotomìsta, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) néo-thomiste*.
Neottòlemo, *no.pr.m.* (*lett.*) Néoptolème.
neovitaliſmo, *s.m.* (*fil.*) néo-vitalisme.
neoʒelandése, *ag.* néo-zélandais* ♦ *s.m.* (*abitante*) Néo-Zélandais*.
neoʒòico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) néozoïque.
nèpa, *s.f.* (*zool.*) nèpe.
Nepàl, *no.pr.m.* (*geog.*) Népal.
nepalése, *ag.* népalais ♦ *s.m.* (*abitante*) Népalais.
nepentàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) népenthacées.
nepènte, *s.m.* **1.** (*bot.*) népenthés **2.** (*bevanda*) népenthès.
neper, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) neper.
neperiàno, *ag.* (*mat.*) népérien*.
nèpeta, *s.f.* (*bot.*) népète.
nepitèlla, *s.f.* (*bot.*) calament (*m.*).
Nepomucéno, *no.pr.m.* (*st.*) Népomucène.
nepóte, *s.m.* *V.* **nipóte.**
Nepóte, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Népos.
nepotiſmo, *s.m.* népotisme.
nepotìsta, *s.m.* celui qui pratique le népotisme.
nepotìstico, *ag.* (*di nepotismo*) de népotisme; (*da nepotista*) enclin au népotisme: *politica nepotistica*, politique de népotisme.
neppùre, *av.* e *cong.* *V.* **neànche.**
nequìzia, *s.f.* (*letter.*) iniquité.
neràstro, *ag.* noirâtre.
nerbàre, *v.t.* battre* avec un nerf de bœuf.
nerbàta, *s.f.* coup (*m.*) de nerf de bœuf.
nerbatùra, *s.f.* coups donnés avec un nerf de bœuf.
nèrbo, *s.m.* **1.** nerf de bœuf **2.** (*fig.*) nerf: *è un uomo che ha* —, c'est un homme qui a du nerf; *i legionari costituivano il* — *dell'esercito romano*, les légionnaires représentaient le nerf de l'armée romaine.
nerborùto, nerbùto, *ag.* musclé.
nereggiaménto, *s.m.* (*rar.*) noircissement.
nereggiàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*tendere al nero*) tirer sur le noir **2.** *la piazza nereggiava di folla*, la place était noire de monde; *il cielo nereggiava di nubi*, le ciel était couvert de gros nuages noirs.
Nerèidi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Néréides.
Nerèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Nérée.
nerètto, *s.m.* (*tip.*) mi-gras.
nerézza, *s.f.*(*rar.*) noirceur.
nerìccio, *ag.* noirâtre.

neritico, *ag.* (*geol.*) néritique.

néro, *ag.* **1.** noir: *occhi, capelli neri*, des yeux, des cheveux noirs; — *come il carbone, l'ebano, l'inchiostro, la pece*, noir comme du charbon, de l'ébène, de l'encre, du jais; *caffè* —, café noir; *pane* —, pain noir; *vino* —, vin rouge; *occhiali neri*, lunettes noires || *gli ha fatto un occhio* —, il lui a fait un œil au beurre noir || *essere la bestia nera di qlcu.*, être la bête noire de qqn. || *è la pecora nera della famiglia*, c'est la brebis galeuse de la famille || *razza nera*, race noire || *il continente* —, le continent noir || *la Selva Nera*, la Forêt Noire || *il Mar Nero*, la Mer Noire || *libro* —, *lista nera*, livre noir, liste noire || *mercato* —, *borsa nera*, marché noir || *le camicie nere*, (*st.*) les chemises noires **2.** (*triste, cupo*) noir: *avere pensieri neri*, broyer du noir; *vedere tutto* —, voir tout en noir; *essere* —, *di umore* —, être de mauvaise humeur; *un'anima nera*, une âme noire ♦ *s.m.* **1.** noir: *era tutta vestita di* —, elle était tout en noir; *carta listata di* —, papier bordé de noir; *fotografia in bianco e* —, photographie en noir et blanc || *mettere* — *su bianco*, mettre noir sur blanc **2.** (*chim.*) noir: — *animale*, noir animal; — *d'avorio*, noir d'ivoire || — *di seppia*, sépia **3.** (*arald.*) sable **4.** (*rar.*) (*negro*) noir.

nerofùmo, *s.m.* noir de fumée.

neróġnolo, *ag.* noirâtre.

nèroli, *s.m.* néroli.

Neróne, *no.pr.m.* (*st.*) Néron.

neroniàno, *ag.* néronien*.

nerùme, *s.m.* noirceur (*f.*).

Nèrva, *no.pr.m.* (*st.romana*) Nerva.

nervàto, *ag.* nervé.

nervatùra, *s.f.* **1.** (*anat.*) ensemble (*m.*) des nerfs **2.** (*bot.*) nervures (*pl.*); nervation **3.** (*di abito, di libro*) nervure (*anche arch.*)

nervazióne, *s.f.* (*bot.*) nervation.

nèrveo, *ag.* (*rar.*) nerveux*.

Nèrvii, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Nerviens.

nervìno, *ag.* (*med. farm.*) nervin.

nèrvo, *s.m.* **1.** nerf: *essere malato di nervi*, avoir les nerfs malades || *avere i nervi*, (*fam.*) être énervé || *avere i nervi a fior di pelle*, avoir les nerfs en boule (*o* en pelote *o* à fleur de peau) || *avere i nervi a pezzi*, être à bout de nerfs || *far venire i nervi*, (*fam.*) énerver || *dare ai nervi*, taper sur les nerfs || *calmare i nervi*, calmer les nerfs || *stare in piedi a forza di nervi*, vivre sur ses nerfs || *un uomo tutto nervi*, (*fig.*) un homme tout en nerfs || *un uomo senza nervi*, (*fig.*) un homme sans nerf || *guerra dei nervi*, guerre des nerfs **2.** (*bot.*) nervure (*f.*) **3.** (*di arco*) corde (*f.*) **4.** (*pop.*) (*tèndine*) nerf: *un pezzo di carne tutta nervi*, un morceau de viande plein de nerfs || — *di bue*, nerf de bœuf.

nervosaménte, *av.* nerveusement.

nervosìʃmo, *s.m.* nervosisme.

nervosità, *s.f.* nervosité (*anche fig.*).

nervóso, *ag.* **1.** nerveux*: *sistema* —, système nerveux; *esaurimento* —, dépression nerveuse **2.** (*irritabile*) nerveux*: *persona nervosa*, personne nerveuse; *diventar* —, devenir nerveux (*o* s'énerver) **3.** (*vigoroso, scattante*) nerveux*: *gambe nervose*, jambes nerveuses **4.** (*bot.*) nerveux* ♦ *s.m.* nerfs (*pl.*): *avere il* —, avoir les nerfs en pelote; *far venire il* —, porter sur les nerfs.

nèsci, *s.m.* (*dial.*): *fare il* —, faire l'innocent.

nesciènte, *ag.* (*letter.*) inscient.

nesciènza, *s.f.* (*letter.*) inscience.

nèspola, *s.f.* **1.** (*bot.*) nèfle || *col tempo e con la paglia maturano le nespole*, (*prov.*) tout vient à point à qui sait attendre **2.** (*fam.*) (*colpo*) coup (*m.*): *dare le nespole a qlcu.*, rouer qqn. de coups || *nespole!*, (*fam.*) fichtre !

nèspolo, *s.m.* (*bot.*) néflier.

nèsso, *s.m.* lien: (*rapporto*) rapport; (*connessione*) connexion (*f.*): *stabilire il* — *tra due fatti*, établir un rapport entre deux faits; *non c'è alcun* — *logico*, il n'y a aucun rapport logique.

Nèsso, *no.pr.m.* (*mit.*) Nessus || *camicia di* —, (*fig.*) tunique de Nessus.

nessùno, *ag.* **1.** aucun; (*letter.*) nul; (*nemmeno uno*) pas un: *nessun uomo è più comprensivo di lui*, aucun homme n'est plus compréhensif que lui; *non voglio nessuna ricompensa*, je ne veux aucune récompense; *nessun regalo è più adatto a lui*, aucun cadeau ne me semble plus indiqué pour lui; *non c'è nessun motivo per accusarlo*, il n'y a aucune raison de l'accuser; *nessun amico gli fu vicino in quella circostanza*, pas un ami ne l'a assisté dans cette occasion; *senza nessuna ragione*, sans aucune raison; *nessuna speranza di rivederlo*, nul espoir de jamais le revoir; *è un quadro di nessun valore*, c'est un tableau qui n'a aucune valeur; *nessun nostro amico*, aucun de nos amis; *in nessun modo, in nessuna maniera*, en aucune manière; *da nessuna parte, in nessun luogo*, nulle part || *nessuna pietà!*, pas de pitié ! || *mi preoccupa il nessun interesse da lui dimostrato per il suo lavoro*, son manque d'intérêt pour le travail me préoccupe **2.** (*qualche; alcuno*) quelque; aucun (*sempre in frasi negative*): *hai nessun suggerimento da darmi?*, as-tu quelque conseil à me donner? (*o* n'as-tu aucun conseil à me donner?) || *nessuna notizia?*, pas de nouvelles? || *nessuna novità?*, rien de nouveau? ♦ *pron.indef.* **1.** (*riferito a persona*) (*negazione assoluta*) personne; (*letter. solo sogg.*) nul; (*riferito a persona determinata da partitivo o riferito a cosa*) aucun: *non è venuto* —, personne n'est venu (*o* il n'est venu personne); *è possibile che* — *lo sappia?*, est-il possible que personne ne le sache?; *non ubbidisce mai a* —, il n'obéit jamais à personne; — *di noi l'ha visto*, aucun de nous ne l'a vu; — *dei nostri amici*, aucun de nos amis; — *ha parlato*, nul n'a parlé; « *È venuto qualcuno dei miei amici?* » « *Nessuno* », « Est-il venu quelqu'un de mes amis? » « Aucun » (*o* « Pas un »); « *Hai delle riviste tecniche?* » « *Non ne ho nessuna* », « As-tu des revues techniques? » « Non, je n'en ai aucune » || *nessun altro*, personne d'autre (*o* personne autre) || *presenti: 25, assenti:* —, présents: 25, absents: néant || *i figli di* —, les enfants sans père || *terra di* —, no man's land **2.** (*qualcuno*) quelqu'un; aucun (*sempre in frasi negative, seguito da partitivo*); personne (*sempre in frasi negative, come negazione assoluta*): *conosci* — *a cui possa rivolgermi?*, connais-tu quelqu'un à qui je pourrais m'adresser? (*o* ne connais-tu personne à qui je puisse m'adresser?); *hai visto* — *dei nostri amici?*, as-tu vu quelqu'un de nos amis? (*o* n'as-tu vu aucun de nos amis?) ♦ *con valore di sostantivo*: *si dà tante arie, ma non è* —, il se donne de grands airs, mais il n'est rien du tout; (*non*) *è ancora* —, il n'a pas encore réussi à se faire un nom.

nèstore, *s.m.* (*zool.*) nestor.

Nèstore, *no.pr.m.* (*lett.*) Nestor.

nestorianéʃimo, *s.m.* (*st.relig.*) nestorianisme.

nestoriàno, *ag.* nestorien* ♦ *s.m.* nestorien.

Nestòrio, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Nestorius.

net, *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) net.

nettaménte, *av.* nettement.

nettapénne, *s.m.* essuie-plume*.

nèttare[1], *s.m.* nectar (*anche fig.*).

nettàre[2], *v.t.* (*letter.*) nettoyer*; (*fig.*) purifier.

nettàreo, *ag.* (*letter. fig.*) exquis.

nettarìfero, *ag.* (*bot.*) nectarifère.

nettarìna, *s.f.* (*zool.*) nectarinie.

nettàrio, *s.m.* (*bot.*) nectaire.

nettatóio, *s.m.* instrument de nettoyage.

nettatùra, *s.f.* (*rar.*) nettoyage (*m.*); (*materiale di rifiuto*) nettoyure.

nettézza, *s.f.* **1.** (*pulizia*) propreté; (*nitidezza, limpidezza*) netteté (*anche fig.*) || *la* — *urbana*, le service de voirie **2.** (*fig.*) (*purezza*) pureté.

nétto, *ag.* **1.** (*nitido; preciso; chiaro*) net*: *un contorno* —, un contour net; *una linea netta*, une ligne nette; *un taglio* —, une coupure nette; *un colpo* —, un coup net; *un* — *miglioramento*, une nette amélioration; *una netta differenza*, une différence nette; *una netta superiorità*, une nette supériorité; *una risposta netta*, une réponse nette (*o* sans équivoque); *un* — *rifiuto*, un refus catégorique || (*di*) —, net; *tagliare* —.

couper net; trancher net (*anche fig.*) 2. (*pulito*) net*, propre || *avere le mani nette*, (*fig.*) avoir les mains nettes || *la politica delle mani nette*, (*st.*) la politique des mains nettes 3. (*comm.*) net*: *peso* —, poids net; *prezzo* —, prix net; *utile* —, bénéfice net || (*al*) — *di*, net de: *reddito* — *d'imposte*, revenu net d'impôt ♦ *av.* net: *me l'ha detto chiaro e* —, il me l'a dit clair et net.

nettunïàno, *ag.* (*geol.*) neptunien*.

nettùnio, *s.m.* (*chim.*) neptunium.

nettuniʃmo, *s.m.* (*geol.*) neptunisme.

Nettùno, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Neptune.

netturbìno, *s.m.* (*neol.*) boueur, éboueur.

nèuma, *s.m.* (*mus.*) neume.

neumàtico, *ag.* (*st.mus.*) neumatique.

neuràsse, *s.m.* *V.* **nevràsse**.

neurastenìa, *s.f.* neurasthénie.

neurìna, *s.f.* (*chim. biol.*) neurine.

neurinòma, *s.m.* (*med.*) neurinome.

neurìte, *s.f.* névrite.

neurìtico, *ag.* (*med.*) névritique.

neurochirurgìa, *s.f.* neurochirurgie.

neurochirùrgo, *s.m.* neurochirurgien.

neuroglìa, *s.f.* (*anat.*) névroglie.

neuroliʃi, *s.f.* (*chir.*) neurolyse.

neurologìa, *s.f.* neurologie, névrologie.

neurològico, *ag.* neurologique.

neuròlogo, *s.m.* neurologiste, neurologue.

neuròma, *s.m.* (*med.*) nevrome.

neuróne, *s.m.* (*anat.*) neurone.

neuropatìa, *s.f.* (*med.*) neuropathie, névropathie.

neuropàtico, *ag.* névropathique, névropathe ♦ *s.m.* névropathe.

neuropatologìa, *s.f.* neuropathologie.

neuropatòlogo, *s.m.* neuropathologue.

neuroplègico, *ag.* (*farm.*) neuroplégique.

neuroradiologìa, *s.f.* neuro-radiologie.

neuroradiòlogo, *s.m.* neuro-radiologue*.

neuròʃi, *s.f.* *V.* **nevròʃi**.

neurosifìlide, *s.f.* (*med.*) neuro-syphilis.

neurotàbe, *s.f.* (*med.*) neuro-tabès.

neuròtico, *ag.* e *s.m.* *V.* **nevròtico**.

neurotomìa, *s.f.* (*chir.*) névrotomie.

neurotossìna, *s.f.* (*med.*) neurotoxine.

neurotròfico, *ag.* neurotrophique.

neurotropiʃmo, *s.m.* (*scient.*) neurotropisme.

neuròtropo, *ag.* neurotrope.

neuròtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) névroptères.

neurovaccìno, *s.m.* (*farm.*) neuro-vaccin*.

neurovegetatìvo, *ag.* neuro-végétatif*.

nèurula, *s.f.* (*embriologia*) neurula.

Nèustria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Neustrie.

neutràle, *ag.* e *s.m.* neutre: *rimanere* —, rester neutre; *territorio* —, territoire neutre || *Stato* —, Etat neutre.

neutraliʃmo, *s.m.* neutralisme.

neutralìsta, *s.m.* e *f.* neutraliste.

neutralìstico, *ag.* neutraliste.

neutralità, *s.f.* neutralité.

neutraliʒʒàre, *v.t.* neutraliser (*in tutti i significati*).

neutraliʒʒazióne, *s.f.* neutralisation (*in tutti i significati*).

neutrìno, *s.m.* (*fis.*) neutrino.

nèutro, *ag.* neutre (*in tutti i significati*): *genere* —, genre neutre; *tinta neutra*, teinte neutre; *Stato* —, Etat neutre; *campo* —, (*anche fig.*) terrain neutre; *reazione neutra*, (*chim.*) réaction neutre; *corpo* —, (*fis.*) corps neutre.

neutróne, *s.m.* (*fis.*) neutron.

nevàio, *s.m.* névé.

nevàto, *ag.* neigeux*, enneigé ♦ *s.m.* névé.

néve, *s.f.* neige: *bianco come la* —, blanc comme neige; *la* — *fiocca, cade a larghe falde*, la neige tombe à gros flocons; — *fresca, dura, gelata, farinosa*, neige fraîche, dure, gelée, poudreuse; — *sciabile*, neige skiable; *tempesta, tormenta di* —, tempête de neige; *fare a palle di* —, lancer des boules de neige || *pupazzo, uomo di* —, bonhomme de neige || *i campi di* —, les champs de neige || *sport della* —, sports d'hiver || *bollettino della* —, bulletin d'enneigement || *le nevi perenni*, les neiges éternelles || *la* — *dei capelli*, (*fig.*) cheveux de neige || — *artificiale*, neige artificielle || — *carbonica*, (*ind. chimica*) neige carbonique || *montare a* —, (*cuc.*) battre en neige (dure) (*o* à la neige).

nevicàre, *v.i.impers.* neiger*: *nevica a larghe falde*, il neige à gros flocons; *è nevicato tutto il giorno*, il a neigé toute la journée; *ha smesso di* —, il a cessé de neiger.

nevicàta, *s.f.* chute de neige: *alle prime nevicate*, aux premières chutes de neige.

Nèvio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Nævius.

nevìschio, *s.m.* neige fondue.

nèvo, *s.m.* nævus.

nevosità, *s.f.* enneigement (*m.*).

nevóso, *ag.* neigeux* ♦ *s.m.* (*st.francese*) nivôse (*quarto mese del calendario rivoluzionario, dal 21 dicembre al 19 gennaio*).

nevralgìa, *s.f.* (*med.*) névralgie.

nevràlgico, *ag.* névralgique (*anche fig.*).

nevràsse, *s.m.* (*anat.*) névraxe.

nevrastenìa, *s.f.* (*med.*) neurasthénie.

nevrastènico, *ag.* e *s.m.* neurasthénique.

nevrìte, *s.f.* *V.* **neurìte**.

nevrìtico, *ag.* *V.* **neurìtico**.

nevropàtico, *ag.* e *s.m.* *V.* **neuropàtico**.

nevròʃi, *s.f.* (*med.*) névrose.

nevròtico, *ag.* 1. névrosé: *un soggetto* —, un sujet névrosé 2. névrosique: *turbe nevrotiche*, troubles névrosiques ♦ *s.m.* névrosé.

nevvéro, *inter.* n'est-ce pas (vrai) ?

newton, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) newton.

newtonianiʃmo [njutonjanizmo], *s.m.* (*st.fil.*) newtonianisme.

newtoniàno [njutonjano], *ag.* newtonien* ♦ *s.m.* newtonien.

ni, *s.m.* (*tredicesima lettera dell'alfabeto greco*) nu.

Niagàra, *no.pr.m.* (*geog.*) Niagara || *le cascate del* —, les chutes du Niagara.

nìbbio, *s.m.* (*zool.*) milan.

Nibelùnghi, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Nibelungen.

Nicaràgua, *no.pr.m.* (*geog.*) Nicaragua.

nicaraguégno, **nicaraguése**, *ag.* nicaraguayen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Nicaraguayen.

Nicàsio, *no.pr.m.* Nicaise.

nìcchia, *s.f.* 1. niche 2. (*tosc.*) (*conchiglia*) coquillage (*m.*), coquille.

nicchiàre, *v.i.* hésiter, être* indécis || *non* —, *dammi una risposta precisa*, ne tourne pas autour du pot, donne-moi une réponse précise.

nìcchio, *s.m.* *V.* **nìcchia** *nel significato* 2.

Niccolò, *no.pr.m.* *V.* **Nicòla**.

Nicèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Nicée.

nicèno, *ag.* de Nicée: *simbolo* —, (*eccl.*) le symbole de Nicée.

nìchel, *s.m.* (*min.*) nickel.

nichelàre, *v.t.* (*ind.*) nickeler*.

nichelàto, *ag.* nickelé.

nichelatóre, *s.m.* nickeleur.

nichelatùra, *s.f.* (*ind.*) nickelage (*m.*).

nichelìno, *s.m.* (*fam.*) (*monetina*) sou; (*moneta da 20 centesimi*) pièce (*f.*) de 20 centimes en nickel.

nichèlio, *s.m.* (*chim.*) nickel.

nichiliʃmo, *s.m.* (*fil. pol.*) nihilisme.

nichilìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*fil. pol.*) nihiliste.

Nìcia, *no.pr.m.* (*st.*) Nicias.

Nicodèmo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Nicodème.

nìcol, *s.m.* (*fis.*) nicol.

Nicòla, *no.pr.m.* Nicolas.

Nicolétta, *no.pr.f.* Nicole.

Nicomède, *no.pr.m.* (*st.*) Nicomède.

Nicoʃìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Nicosie.

nicotìna, *s.f.* (*chim.*) nicotine.

nicotinamìde, *s.f.* (*chim. farm.*) nicotinamide (*m.*).

nicotinìʃmo, *s.m.* (*med.*) nicotinisme, nicotisme.
nicoziàna, *s.f.* (*bot.*) nicotiane.
nictaginàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) nyctaginacées.
nictàlope, *ag.* (*med.*) nyctalope.
nictalopìa, *s.f.* (*med.*) nyctalopie.
nidiàceo, *ag.* de nid ♦ *s.m.* oisillon.
nidiàta, *s.f.* nichée: *una — di rondini,* une nichée d'hirondelles; *una — di bambini,* une nichée d'enfants.
nidificàre, *v.i.* nicher, nidifier; (*di rapaci*) airer.
nidificazióne, *s.f.* nidification.
nido, *s.m.* **1.** nid; (*di rapaci*) aire (*f.*): *un — di vespe,* un nid de guêpes; *un — di vipere,* un nid de vipères || *— d'ape,* (*tessuto e ricamo*) nid d'abeilles; *radiatore a — d'api,* (*aut.*) radiateur à nid d'abeilles || *— d'infanzia,* crèche (*o* garderie d'enfants) || *fare il —,* faire son nid || *tornare al —,* (*anche fig.*) rentrer au nid **2.** (*covo, ricovero*) nid: *— di briganti,* nid (*o* repaire) de brigands.
niellàre, *v.t.* (*oreficeria*) nieller.
niellatóre, *s.m.* nielleur.
niellatùra, *s.f.* (*oreficeria*) niellure.
nièllo, *s.m.* (*oreficeria*) nielle.
niènte, *pron. indef.* **1.** (*nessuna cosa*) **rien**: *— è certo,* rien n'est sûr; *non ha detto —,* il n'a rien dit; *preferisco non dirgli —,* je préfère ne rien lui dire; *non mi aveva detto nient'altro,* il ne m'avait rien dit d'autre; *non fa — tutto il giorno,* il ne fait rien de toute la journée; *— di meglio, — di nuovo,* rien de mieux, rien de nouveau || «*Grazie*» «*Di —*», «Merci» «De rien» || *non so — di —,* je ne sais absolument rien (*o* rien de rien) || *lavorare per —,* travailler pour rien; *lamentarsi per —,* se plaindre pour rien || *nessuno fa — per —,* personne ne fait rien pour rien || *non servire a —,* ne servir à rien || *fare finta di —,* ne faire mine de rien; *facendo finta di —, come se — fosse,* comme si de rien n'était || *quella cura non gli ha fatto —,* ce traitement ne lui a rien fait; *è caduto ma non si è fatto —,* il est tombé mais il ne s'est rien fait || *non posso farci —,* je n'y peux rien || *non fa —, se non ti fa —...,* (*fam.*) ça ne fait rien, si ça ne te fait rien... || *non ho — a che fare con lui,* je n'ai rien à voir avec lui || *e a me —?,* et moi je n'ai rien? *non era nient'altro che uno scherzo,* ce n'était qu'une farce (*o* rien d'autre qu'une farce); *non fa nient'altro che dormire,* il ne fait que dormir || *il dolce far —,* le doux farniente || *con — non si fa —,* (*prov.*) on ne fait rien avec rien **2.** (*qualche cosa*) **quelque chose; rien** (*sempre in frasi negative*): *ti serve —?,* as-tu besoin de quelque chose? (*o* n'as-tu besoin de rien?); *— altro?,* rien d'autre?; *c'è — di nuovo?,* y a-t-il quelque chose de nouveau? (*o* n'y a-t-il rien de nouveau?); *hai — in contrario?,* tu n'a rien contre? (*o* tu n'as rien à objecter?); *hai mai visto — di più strano?,* as-tu jamais rien vu de plus bizarre? || *non per —,* (*non per dire*) ce n'est pas pour dire; (*non senza ragione*) ce n'est pas pour rien que... **3.** (*poca cosa*) **peu de chose; rien**: *il mio patrimonio è — rispetto al suo,* mes biens sont peu de chose par rapport aux siens; *non mi è costato — in confronto al suo valore,* ça ne m'a rien coûté si l'on pense à sa valeur; *e ti pare —?,* ça te paraît peu de chose?; *se la prende per —,* il se met en colère pour un rien || *tutto finì in (un) —,* tout finit en queue de poisson || *come — (fosse),* (*con la massima facilità*) sans le moindre effort || *fino a qualche anno fa egli era —, e ora...,* il y a à peine quelques années il n'était rien du tout, et maintenant... || *una ferita da —,* une blessure de rien du tout || *è una cosa da —,* ce n'est rien! || *un buono a —,* un propre à rien ♦ *ag.invar.* (*fam.*): *— paura!,* n'aie, n'ayez pas peur!; *— scherzi!,* pas de blagues! ♦ *con valore di s.* **1. rien**: *l'ho avuto per un —,* je l'ai eu pour un rien; *offendersi per un —,* s'offenser pour un rien; *ridursi a (un) —,* se réduire à rien; *ridursi al —,* se réduire à moins que rien; *venire dal —,* venir de rien; *creare dal —,* créer de rien || *non sapeva un bel —,* il ne savait rien du tout || «*Hai capito?*» «*Un bel —*», «As-tu compris?» «Pas le moins du monde (*o* absolument pas)» **2.** (*fil.*) néant || *sentire il proprio —,* sentir son propre néant ♦ *av.* **rien; rien du tout**: *non costa —,* cela ne coûte rien; *non m'importa —,* ça ne me fait rien du tout || *non è (per) — vero,* ce n'est absolument pas vrai; *non l'ho visto per —,* je ne l'ai absolument pas vu || *— male!,* pas mal du tout! || *non ci metto — a dirglielo,* ça ne me fait rien du tout de le lui dire || *se — — gli si dà ascolto...,* (*fam.*) pour peu qu'on l'écoute... || *speravamo di convincerlo, ma lui —!,* nous espérions le convaincre, rien à faire! || *— affatto,* (*fam.*) pas du tout || *— po' po' di meno che,* ni plus ni moins que (*o* rien de moins que).
nientediméno, nienteméno, *av.* **1.** rien de moins que: *era — (che) il re in persona,* c'était rien de moins que le roi en personne **2.** (*esclamativo*) rien que ça! || «*Mi è costato due milioni*» «*Nientemeno!*», «Ça m'a coûté deux millions» «Rien que ça!»
nietzschiàno [nitʃjano], *ag.* (*fil.*) nietzschéen*.
nìfe, *s.m.* (*geol.*) nifé.
nigèlla, *s.f.* (*bot.*) nigelle.
Nigèria, *no.pr.f.* (*geog.*) Nigéria (*m.* e *f.*).
nigeriàno, *ag.* nigérien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Nigérien.
nigritèlla, *s.f.* (*bot.*) nigritelle.
nigrìtico, *ag.* nigritique.
nilgàu, *s.m.* (*zool.*) nilgaut.
Nìlo, *no.pr.m.* (*geog.*) Nil.
nilòtico, *ag.* (*geog.*) nilotique.
nimbàto, *ag.* nimbé, auréolé.
nìmbo, *s.m.* nimbe; (*aureola*) auréole (*f.*).
nìnfa, *s.f.* nymphe (*in tutti i significati*).
ninfàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) nymphéacées.
ninfàle, *ag.* **1.** (*letter.*) de nymphe, des nymphes **2.** (*zool.*) nymphal* ♦ *s.m.* (*st.lett.*) «ninfale» (idylle mythologique).
ninfèa, *s.f.* (*bot.*) nymphéa (*m.*), nénuphar (*m.*).
ninfèo, *s.m.* (*arch.*) nymphée.
ninfòmane, *s.f.* (*med.*) nymphomane.
ninfomanìa, *s.f.* (*med.*) nymphomanie.
ninfòʃi, *s.f.* nymphose.
Nìnive, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ninive.
ninnanànna, *s.f.* berceuse.
ninnàre, *v.t.* **1.** endormir* (un enfant) en chantant une berceuse **2.** (*cullare*) bercer*.
nìnnolo, *s.m.* **1.** (*piccolo oggetto ornamentale*) bibelot: (*spreg.*) babiole (*f.*), colifichet **2.** (*balocco*) joujou*.
Nìobe, *no.pr.f.* (*mit.*) Niobé.
nìobio, *s.m.* (*chim.*) niobium, colombium.
nipiologìa, *s.f.* pédiatrie des nourrissons.
nipiològico, *ag.* qui concerne la pédiatrie des nourrissons.
nipóte, *s.m.* **1.** (*di nonni*) petit-fils*; *pl.* (*maschi e femmine*) petits-enfants **2.** (*di zii*) neveu*; *pl.* (*maschi e femmine*) neveux et nièces: *ho 5 nipoti,* j'ai 5 neveux et nièces || *— acquisito,* neveu par alliance **3.** *pl.* (*discendenti*) descendants || *i nipoti di Adamo,* les fils d'Adam ♦ *s.f.* **1.** (*di nonni*) petite-fille* **2.** (*di zii*) nièce.
nipoterìa, *s.f.* (*scherz.*) neveux (*m.pl.*).
nippònico, *ag.* nippon*: *l'impero —,* l'empire nippon.
nirvàna, *s.m.* (*relig. indù*) nirvâna.
nirvànico, *ag.* de nirvâna.
Nìʃo, *no.pr.m.* (*lett.*) Nisus.
nistàgmo, *s.m.* (*med.*) nystagmus.
nit, *s.m.* (*fis.*) nit.
Nitàrdo, *no.pr.m.* (*st.*) Nithard.
nitidaménte, *av.* nettement.
nitidézza, *s.f.* **1.** (*pulizia*) propreté **2.** (*precisione nei contorni*) netteté **3.** (*fig.*) (*di stile, di espressione*) pureté.
nìtido, *ag.* **1.** (*pulito*) propre; (*limpido*) limpide: *oggi il cielo è particolarmente —,* aujourd'hui le ciel est particulièrement limpide **2.** (*preciso nei contorni*) net*: *calligrafia nitida,* écriture nette **3.** (*fig.*) (*di stile, espressione*) pur.
nìton, *s.m.* (*chim.*) niton.
nitóre, *s.m.* (*letter.*) pureté (*f.*) (*anche fig.*).
nitràre, *v.t.* (*chim.*) nitrer.
nitràto, *ag.* (*chim.*) nitré ♦ *s.m.* (*chim.*) nitrate.

nitratóre, *s.m.* (*chim.*) nitrateur.
nitrazióne, *s.f.* (*chim.*) nitration.
nìtrico, *ag.* (*chim.*) nitrique: *acido* —, acide nitrique.
nitrièra, *s.f.* (*chim.*) nitrière.
nitrificànte, *ag.* (*chim.*) nitrifiant.
nitrificàre, *v.t.* (*chim.*) nitrifier.
nitrificazióne, *s.f.* (*chim.*) nitrification.
nitrìle, *s.m.* (*chim.*) nitrile.
nitrìre, *v.i.* *h*ennir.
nitrìto[1], *s.m.* *h*ennissement.
nitrìto[2], *s.m.* (*chim.*) nitrite.
nìtro, *s.m.* *V.* **salnitro.**
nitrobattèri, *s.m.pl.* (*microbiologia*) nitrobactéries (*f.*).
nitrobenzòlo, *s.m.* (*chim.*) nitrobenzène.
nitrocellulósa, *s.f.* (*chim.*) nitrocellulose.
nitròfilo, *ag.* (*bot.*) nitrophile.
nitroglicerìna, *s.f.* (*chim.*) nitroglycérine.
nitròmetro, *s.m.* (*strum. chim.*) nitromètre.
nitrosazióne, *s.f.* (*chim.*) nitrosation.
nitróso, *ag.* (*chim.*) nitreux*.
nitrurazióne, *s.f.* (*metal.*) nitruration.
nitrùro, *s.m.* (*chim.*) nitrure.
nittàlope, *ag.* *V.* **nictàlope.**
nittalopìa, *s.f.* *V.* **nictalopìa.**
nittìcora, *s.f.* (*zool.*) bihoreau* (*m.*).
nittitànte, *ag.* *membrana* —, (*zool.*) membrane nictitante.
nittitazióne, *s.f.* (*med.*) nictation.
niùno, *ag. ant.* o *letter.* per **nessùno.**
nivàle, *ag.* **1.** (*letter.*) neigeux*; (*niveo*) nivéen* **2.** (*geog.*) nival*.
nìveo, *ag.* (*letter.*) nivéen*.
nivòmetro, *s.m.* nivomètre.
Nìzza, *no.pr.f.* (*geog.*) Nice (*m.*).
nizzàrdo, *ag.* niçois ♦ *s.m.* (*abitante*) Niçois.
nò, *av.* **1. non**: « *Partirai?* » « *No* », « Partiras-tu? » « Non »; *la mia risposta è* —, ma réponse est non; —, *non accadrà!*, non, ça n'arrivera pas!; *ma* —, *non può essere vero!*, mais non, ça ne peut pas être vrai!; *proprio* —, *non posso venire*, non, je ne peux absolument pas venir; — *di certo, certamente* —, certainement (*o* sûrement) pas; — *e poi* —, non, non, non et non (*o* mille fois non); *questo poi* —, ah!, ça non!; *pare di* —, il semble que non; *speriamo di* —, nous espérons que non; *rispondere di* —, répondre (que) non; *far cenno di* —, faire signe que non || *dire di* —, dire non: *non sa mai dire di* —, il ne sait jamais dire non; *sarà bello, non dico di* — ..., c'est peut-être beau, je ne dis pas non... || *sì o* —?, oui ou non?; *andrai o* —?, iras-tu ou non?; *forse* (*che*) *sì, forse* (*che*) —, peut-être que oui, peut-être que non; *bel tempo o* — ..., qu'il fasse beau temps ou non... || *un giorno sì e un giorno* —, tous les deux jours (*o* un jour sur deux) || *è più sì che* —, (*probabilmente sì*), c'est plutôt oui que non || *avrà sì e* — *vent'anni*, il doit avoir à peu près vingt ans || *come* —!, bien sûr (que oui)! || *e perché* —?, pourquoi pas? || *se* —, (*altrimenti*) sinon **2.** (*posposto al termine da negare sta per* non): « *Fa freddo?* » « *Freddo* —, *ma neppure caldo* », « Fait-il froid? » « Froid, non, mais pas très chaud »; « *È un uso scorretto?* » « *Scorretto* —, *ma...* », « C'est un emploi incorrect? » « Pas précisément incorrect, mais... »; *spesso* —, *qualche volta*, souvent pas, mais quelquefois **3.** (*non è vero?*) **n'est-ce pas?**; *gli hai risposto così,* —?, c'est ça que tu lui as répondu, n'est-ce pas? ♦ *s.m.* **1. non**: *non si aspettava un* — *da lui*, il ne s'attendait pas à un non de sa part; *un bel* —, un non sec; *un* — *chiaro e tondo*, un non catégorique || *il loro* — *mi ha stupito*, leur refus m'a surpris **2.** (*voto contrario*) *i* —, les non, les voix défavorables.
nobèlio, *s.m.* (*chim.*) nobélium.
nobildònna, *s.f.* dame noble.
nòbile, *ag.* e *s.m.* e *f.* noble: *una famiglia* —, une famille noble; *essere di* — *nascita*, être noble de naissance; *portamento* —, port noble || *animo* —, cœur noble || *padre, madre* —, (*teat.*) père, mère noble || *piano* —, le premier ou le second étage d'un immeuble || *i metalli, i gas nobili*, (*chim.*) les métaux, les gaz nobles.
nobilésco, *ag.* (*spreg.*) nobiliaire.
nobiliàre, *ag.* nobiliaire: *casta* —, caste nobiliaire || *titolo* —, titre de noblesse.
nobilitàre, *v.t.* anoblir; (*fig.*) ennoblir: *il lavoro nobilita l'uomo*, (*fig.*) le travail ennoblit l'homme || **nobilitàrsi,** *v.r.* s'élever*.
nobilitazióne, *s.f.* anoblissement (*m.*); (*fig.*) ennoblissement (*m.*).
nobilménte, *av.* noblement.
nobiltà, *s.f.* noblesse (*anche fig.*): — *d'animo*, noblesse d'âme.
nobilùme, *s.m.* (*spreg.*) nobliaux (*pl.*).
nobiluòmo, *s.m.* noble; gentilhomme.
nòcca, *s.f.* (*anat.*) **1.** nœud (*m.*) || *battere con le nocche*, frapper des doigts **2.** (*di cavallo*) boulet (*m.*).
nocchière, nocchièro, *s.m.* **1.** (*letter.*) nocher **2.** (*mar. mil.*) maître d'équipage.
nocchierùto, *ag.* noueux*.
nòcchio, *s.m.* (*di alberi*) broussin; (*di frutti*) pierre (*f.*).
nocchióso, nocchiùto, *ag.* noueux*.
nocciolèto, *s.m.* noisetterie (*f.*).
nocciòla, *s.f.* noisette ♦ *con valore di ag.* (couleur) noisette: *guanti* —, des gants noisette.
nocciolàia, *s.f.* (*zool.*) casse-noix* (*m.*).
nocciolàto, *s.m.* chocolat aux noisettes.
nocciolìna americàna, *s.f.* *V.* **aràchide.**
nòcciolo[1], *s.m.* **1.** noyau*: — *di ciliegia*, noyau de cerise **2.** (*punto centrale*) cœur, nœud: *ha toccato il* — *del problema*, il a touché le cœur du problème; *il* — *della questione*, le nœud de la question || *veniamo al* —!, venons-en au fait!
nocciòlo[2], *s.m.* noisetier, coudrier.
noccolùto, *ag.* noueux*.
nóce, *s.m.* (*albero e legno*) noyer: *mobili di* —, meubles de noyer ♦ *s.f.* (*frutto*) noix: — *fresca, secca*, noix verte, sèche; *guscio di* —, coquille de noix; *olio di* —, huile de noix; *schiacciare le noci*, casser des noix; — *di cocco*, noix de coco; — *moscata*, noix muscade; — *di galla*, noix de galle; — *vomica*, noix vomique || — *di vitello*, (*cuc.*) noix de veau || — *del piede*, (*anat.*) malléole || *una* — *di burro*, une noix de beurre.
nocèlla, *s.f.* **1.** (*anat.*) os (*m.*) du poignet **2.** (*del compasso*) charnière **3.** (*bot.*) nucelle.
nocepèsca, *s.f.* (*frutto*) (*bot.*) brugnon (*m.*).
nocepèsco, *s.m.* (*bot.*) brugnonier.
nocéto, *s.m.* noiseraie (*f.*).
nocivaménte, *av.* nuisiblement.
nocività, *s.f.* (*rar.*) nocivité.
nocìvo, *ag.* nuisible: *il tabacco è* — *alla salute*, le tabac est nuisible à la santé.
nocuménto, *s.m.* (*letter.*) dommage: *essere di* —, nuire.
nodàle, *ag.* nodal*.
nodèllo, *s.m.* **1.** petit nœud **2.** (*di canna*) nœud **3.** (*di cavallo*) boulet.
noderóso, *ag.* noueux*.
nodìno, *s.m.* **1.** petit nœud **2.** (*region.*) *V.* **costàta.**
nòdo, *s.m.* **1.** nœud: *il* — *della cravatta*, le nœud de la cravate; — *semplice*, nœud simple; — *doppio*, nœud double; — *scorsoio*, nœud coulant; — *piano*, nœud plat; — *ascendente*, (*astr.*) nœud ascendant; *linea dei nodi*, (*astr.*) ligne des nœuds || *il* — *dell'amicizia*, (*fig.*) les liens de l'amitié || *il* — *coniugale*, (*fig.*) le nœud du mariage || *farsi un* — *al fazzoletto*, faire un nœud à son mouchoir **2.** (*groppo, groviglio*) nœud: *avere dei nodi nei capelli*, avoir des nœuds dans les cheveux (*o* avoir les cheveux emmêlés) || *un* — *di pianto*, des sanglots dans la gorge || *avere un* — *alla gola*, avoir la gorge serrée || *un* — *di tosse*, une quinte de toux || *tutti i nodi vengono al pettine*, (*prov.*) tout se paie **3.** (*intreccio*) nœud **4.** (*ferroviario, stradale*) nœud **5.** (*fig.*) (*nòcciolo*) nœud: *il* — *della questione*, le nœud

de la question **6.** (*mar.*) (*unità di misura*) nœud **7.** (*vortice d'acqua*) tournant; (*vortice di vento*) tourbillon.

nodosità, *s.f.* nodosité.

nodóso, *ag.* noueux*.

nòdulo, *s.m.* (*anat.*) nodule.

nodulóso, *ag.* noduleux*.

Noè, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Noé.

noètico, *ag.* (*fil.*) noétique.

nói, *pron.pers.m.* e *f.* *1ª persona pl.* **1.** *sogg.* **nous**: (—) *partiremo domani,* nous partirons demain; *tu puoi farlo, — no,* toi tu peux le faire, mais pas nous; *lui e — partiremo domani,* lui et nous, nous partirons demain; *né lui né — partiremo domani,* ni lui ni nous ne partirons demain; *siamo* (*stati*) *— che...,* c'est nous qui...; « *Chi è?* » « *Siamo —* », « Qui est-ce? » « C'est nous » || *— stessi, proprio — l'abbiamo accompagnato,* c'est nous-mêmes qui l'avons accompagné; *anche — vorremmo...,* nous aussi nous voudrions... || *poveri —!,* pauvres de nous! (*o* que nous sommes malheureux!) || *— altri,* nous autres || *— povera gente...,* nous autres pauvres gens...; *— uomini, — donne, — italiani,* nous autres hommes, nous autres femmes, nous autres Italiens **2.** (*oggetto e compl. preceduto da prep.*) **nous**: *ha chiamato proprio —,* c'est nous qu'il a appelés; *venite con —,* venez avec nous; *l'ha fatto per —,* c'est pour nous qu'il l'a fait || *da —,* (*nel nostro paese, nella nostra famiglia, a casa nostra*) chez nous: *vieni da — stasera?,* tu viens chez nous ce soir?; *da — si mangia alle otto,* chez nous (*o* à la maison) on dîne à huit heures || *veniamo a —,* à nous maintenant; *torniamo a —,* revenons à notre affaire **3.** (*con valore impers.*) **nous, on**: *quando — consideriamo che...,* quand nous considérons que... (*o* quand on considère que...) **4.** (*pl. di modestia o maiestatis*) **nous**: *le conclusioni da — tratte...,* les conclusions que nous avons tirées de...; *—, Re di..., ordiniamo...,* nous, Roi de..., nous ordonnons que...

nòia, *s.f.* **1.** ennui (*m.*): *— mortale,* ennui mortel; *morire di —,* mourir d'ennui; *sbadigliare per la —,* bâiller d'ennui; *ingannare la —,* tromper l'ennui; *quella conferenza è stata una —,* cette conférence m'a mortellement ennuyé; *che — quella conferenza!,* (*fam.*) quelle barbe cette conférence! || *avere a — ql.co.,* en avoir assez de qq.ch. || *il cinema mi è venuto a —,* j'ai pris le cinéma en grippe (*o* je ne peux plus supporter le cinéma) || *ripetere ql.co. fino alla —,* répéter qq.ch. à satiété **2.** (*fastidio*) ennui (*m.*): *le noie della vita quotidiana,* les ennuis de la vie quotidienne; *non voglio avere noie,* je ne veux pas avoir d'ennuis || *avere delle noie al motore,* (*fam.*) avoir des ennuis avec son moteur || *dare —,* déranger, gêner: *il fumo mi dà —,* la fumée me dérange (*o* me gêne).

noiàltri, *pron.m. di 1ª persona pl.*, **noiàltre,** *pron.f. di 1ª persona pl.* nous autres.

noiosaménte, *av.* ennuyeusement.

noiosità, *s.f.* ennui (*m.*).

noióso, *ag.* ennuyeux*, assommant.

noleggiànte, *s.m.* (*mar.*) fréteur.

noleggiàre, *v.t.* **1.** (*dare a nolo*) louer; (*navi, aerei*) fréter* **2.** (*prendere a nolo*) louer; (*navi, aerei*) affréter*, noliser.

noleggiatóre, *s.m.* **1.** (*chi dà a nolo*) loueur; (*navi, aerei*) fréteur **2.** (*chi prende a nolo*) celui qui prend en location; (*navi, aerei*) affréteur.

noléggio, *s.m.* **1.** location (*f.*): *— di un film,* location d'un film; *prendere, dare a —,* prendre, donner en location (*o* louer); *pagare il —,* payer la location; *contratto di —,* contrat de location (*o* de louage) **2.** (*di navi, di aerei*) affrètement: *— di nave disarmata, a scafo nudo,* affrètement coque nue; *dare a —,* fréter; *prendere a —,* affréter; *pagare il —,* payer le fret; *contratto di —,* charte-partie **3.** (*luogo*) magasin de loueur.

nolènte, *ag. volente o —, devi andare,* que tu le veuilles ou non (*o* bon gré, mal gré), tu dois y aller.

nòlo, *s.m.* **1.** location (*f.*): *prendere, dare a —,* prendre, donner en location (*o* louer); *pagare il —,* payer la location **2.** (*di navi, di aerei*) affrètement: *dare a —,* fréter; *prendere a —,* affréter **3.** (*prezzo di trasporto*) fret || *costo assicurazione —,* coût assurance fret.

nòmade, *ag.* e *s.m.* nomade (*anche fig.*).

nomadìʃmo, *s.m.* nomadisme.

nomàre, *v.t.* (*letter. ant.*) nommer || **nomàrsi,** *v.r.* se nommer.

nóme, *s.m.* **1.** nom; (*di persona*) (*cognome*) nom; (*nome proprio*) prénom: *— di battesimo,* prénom (*o* nom de baptême); *— di famiglia,* nom de famille; *scrivete il vostro — e cognome,* écrivez votre nom et votre prénom (*o* vos nom et prénom); *ha — Giorgio,* il s'appelle Georges (*o* son nom *o* son prénom est Georges); *il mio — è Maria,* mon nom est Marie; *le misero — Anna,* on l'appela Anne; *un tale di — Paolo Rossi,* un individu appelé Paul Rossi; *dare il proprio — a,* donner son nom à; *prestare il proprio —,* prêter son nom; *prendere, portare il — di,* prendre, porter le nom de; *prendere* (*il*) *— da,* tenir son nom de; *rispondere al — di,* répondre au nom de; *conoscere qlcu. di —,* connaître qqn. de nom; *chiamare qlcu. per —,* appeler qqn. par son prénom; *vi racconterò tutto, ma non farò* (*i*) *nomi,* je vous raconterai tout, mais je ne citerai pas les noms; *ha fatto, dato i nomi dei colpevoli,* il a dévoilé les noms des coupables; *puoi dare il mio —, se vuoi,* tu peux te servir de mon nom, si tu veux || *fuori i nomi!,* les noms! || *viaggia sotto falso —,* il voyage sous un faux nom; *— d'arte, di battaglia,* nom d'art, de guerre; *scrive sotto il — di,* il écrit sous le pseudonyme de || *farsi un —,* se faire un nom || *macchiare il proprio —,* déshonorer son nom || *chiamare le cose con il loro —,* appeler les choses par leur nom || *a — di,* au nom de: *salutalo a — dei miei genitori,* salue-le de la part de mes parents; *a — mio e di mio fratello,* en mon nom et au nom de mon frère; *ho fatto un abbonamento a tuo —,* j'ai fait un abonnement à ton nom || *in — di,* au nom de: *in — della legge,* au nom de la loi; *in — di Dio, del Cielo,* au nom de Dieu, du Ciel || *di — e di fatto,* de nom et de fait || *nel — del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo,* au nom du Père, du Fils et du Saint Esprit || *— commerciale,* nom commercial || *— depositato,* nom déposé **2.** (*reputazione*) réputation (*f.*): *avere — di avaro,* avoir la réputation d'être avare (*o* avoir une réputation d'avarice); *godere di un buon —,* jouir d'une bonne réputation; *farsi un buon —,* se faire une bonne réputation **3.** (*gramm.*) nom: *— proprio, comune, concreto, astratto,* nom propre, commun, concret, abstrait; *— composto, collettivo,* nom composé, collectif.

noméa, *s.f.* réputation: *avere la — di ladro,* avoir la réputation d'être un voleur.

nomenclatóre, *s.m.* nomenclateur ♦ *ag.* nomenclateur*.

nomenclatùra, *s.f.* nomenclature.

nomìgnolo, *s.m.* sobriquet, surnom.

nòmina, *s.f.* nomination: *decreto di —,* décret de nomination; *ha ottenuto la — a direttore generale,* il a été nommé directeur général.

nominàbile, *ag.* qui peut être nommé.

nominàle, *ag.* nominal* (*in tutti i significati*): *appello —,* appel nominal; *autorità —,* autorité nominale; *valore —,* (*comm.*) valeur nominale; *capitale —,* (*comm.*) capital nominal; *predicato —,* (*gramm.*) prédicat nominal.

nominalìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) nominalisme.

nominalìsta, *s.m.* (*st.fil.*) nominaliste.

nominalìstico, *ag.* nominaliste.

nominalménte, *av.* nominalement.

nominàre, *v.t.* **1.** (*chiamare; ricordare*) nommer: *lo nominano spesso,* on le nomme souvent; *mai sentito —,* je n'en ai jamais entendu parler || *Non — il nome di Dio invano,* (*Bibbia*) Dieu en vain tu ne jureras, ni autre chose pareillement **2.** (*designare*) nommer: *è stato nominato presidente della società,* il a été nommé président de la société.

nominataménte, nominativaménte, *av.* nommément, nominativement.

nominatività, *s.f.* (*comm.*) nominativité.

nominatìvo, *ag.* nominatif* (*in tutti i significati*): *elenco* —, liste nominative; *caso* —, (*gramm.*) cas nominatif; *titoli nominativi,* (*comm.*) titres nominatifs ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) nominatif **2.** (*nome*) nom: *ecco l'elenco dei nominativi,* voici la liste des noms **3.** (*di nave, di stazione*) indicatif.

nominatóre, *ag.* qui nomme ♦ *s.m.* nominateur.

nòmo, *s.m.* (*st.*) nome.

nomografìa, *s.f.* (*mat.*) nomographie.

nomogràfico, *ag.* nomographique.

nomogràmma, *s.m.* (*mat.*) nomogramme.

nomotèta, *s.m.* (*st.greca*) nomothète.

nón, *av.* **1.** (*dinanzi a verbo*) **ne...pas**; (*dinanzi a infinito*) **ne pas**: — *parla,* il ne parle pas; — *ha parlato,* il n'a pas parlé; — *rispondi?,* ne réponds-tu pas?; — *hai studiato?,* n'as-tu pas travaillé?; — *ha risposto?,* est-ce qu'il n'a pas répondu?; — *ho ragione?,* n'ai-je pas raison?; — *rispondere!,* ne réponds pas!; *preferisce* — *uscire,* il désire ne pas sortir; *vorrebbe* — *avere accettato,* il aurait voulu ne pas avoir accepté (*o* n'avoir pas accepté) || — *smette di ripetercelo,* il ne cesse (pas) de nous le répéter; — *osa rispondergli,* il n'ose (pas) lui répondre; — *posso uscire,* je ne peux (pas) sortir || — *sa leggere,* il ne sait pas lire; — *sa che cosa risponderci,* il ne sait que nous répondre || — *posso* — *dirtelo,* je ne peux (pas) te le taire || — *c'è di che,* il n'y a pas de quoi || *che è che* — *è...,* (*improvvisamente*) tout à coup **2.** (*rafforzato da* affatto, punto, ecc.) **ne ... point**: — *fuma,* — *beve* (*affatto*), il ne fume, il ne boit point; — *ci credo affatto,* je n'y crois point (*o* absolument pas *o* pas du tout); — *ci capisco un'acca,* je n'y comprends rien (*o* je n'y entends goutte) **3.** (*in presenza di altra negazione e talvolta degli interr.* qui, que, quel *o in alcune espressioni particolari*) **ne**: — *si vede nessuno,* on ne voit personne; — *ho nessuna voglia di parlargli,* je n'ai aucune envie de lui parler; — *mi ha risposto nulla,* il ne m'a rien répondu; — *studia mai,* il ne travaille jamais; — *voglio più studiare,* je ne veux plus faire d'études; — *si udivano* (*niente*) *altro che grida,* on n'entendait que des cris; — *ha né amici né nemici,* il n'a ni amis ni ennemis; *chi* — *lo conosce?,* qui ne le connaît?; *perché* — *parlate?,* pourquoi ne parlez-vous pas?; *se* — *sbaglio...,* si je ne me trompe...; *è molto tempo che* — *lo vedo,* voilà longtemps que je ne l'ai vu; — *c'era anima viva,* il n'y avait âme qui vive; — *importa,* il n'importe; *Dio* — *voglia,* à Dieu ne plaise; — *vi dispiaccia,* ne vous (en) déplaise; — *temete,* n'ayez crainte || — *c'è peggior sordo di chi* — *vuol sentire,* (*prov.*) il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas entendre **4.** (*pleonastico*) **ne**: *è più ricco di quanto tu* — *creda,* il est plus riche que tu ne crois; — *accetterà, a meno che, salvo che, eccetto che voi* — *gli parliate,* il n'acceptera pas, à moins que vous ne lui parliez; *è mancato poco che* — *cadesse in acqua, per poco* — *è caduto in acqua,* il s'en est fallu de peu qu'il ne tombe dans l'eau; *in men che* — *si dica,* en moins de temps qu'il n'en faut pour le dire || — *appena mi vide mi venne incontro,* dès qu'il me vit il vint à ma rencontre; *ti attenderò finché* — *arriverai,* je t'attendrai jusqu'à ce que tu sois là || *le bugie che* — *mi ha detto!,* il m'en a dit des mensonges (*o* que de mensonges ne m'a-t-il pas dit)! **5.** (*nelle contrapposizioni, spesso col verbo sottinteso*) **non** (**pas**): *ho comprato mele e* — *pere,* j'ai acheté des pommes et non (pas) des poires; *tu dovevi pensarci, e* — *io,* c'est toi et non pas moi qui devais y penser; *parlo con lui,* — *con te,* c'est à lui que je parle, non pas à toi (*o, fam.,* pas à toi); — *domani, stasera,* non pas demain, ce soir; *bisogna mangiare per vivere e* — *vivere per mangiare,* il faut manger pour vivre et non pas vivre pour manger || *venga o* — *venga,* qu'il vienne ou ne vienne pas || (*che*) *ti piaccia o* — *ti piaccia,* que cela te plaise ou non **6.** (*davanti a sostantivo con ellissi del verbo*) **pas**: — *un grido,* pas un cri; — *una parola,* pas un mot; — *amici,* pas d'amis; — *fiori,* pas de fleurs **7.** (*riferito ad avverbio, ad aggettivo, ecc.*) **pas**; **non**: — *sempre,* pas toujours; — *meno,* — *più di 1000 lire,* pas moins, pas plus de 1000 lires; — *troppo,* — *abbastanza,* — *molto,* pas trop, pas assez, pas beaucoup; — *oggi,* pas aujourd'hui; *mele* — *mature,* des pommes pas mûres (*o* peu mûres); *un uomo* — *intelligente,* un homme pas intelligent (*o* peu intelligent); *ci sono ancora dei compiti* — *corretti,* il y a encore des copies non corrigées; — *senza gioia,* — *senza meravigliarsi,* non sans joie, non sans étonnement; — *tutti,* pas tout le monde; — *tutti gli uomini la pensano così,* tous les hommes ne sont pas de cet avis; — *uno,* pas un || — *pochi la pensano come noi,* nous ne sommes pas seuls à penser ainsi **8.** *non che...,* (*non già*) ce n'est pas que: — *che io non sia d'accordo,* ce n'est pas que je ne sois d'accord...; — *che sia stupido...,* ce n'est pas qu'il soit bête... **9.** *se non,* (*altro che*): — *è se* — *un bugiardo,* (*letter.*) ce n'est qu'un menteur **10.** (*prefisso negativo davanti a sostantivo*) **non-**: *il* — *intervento,* la non-intervention; — *luogo a procedere,* (*dir.*) non-lieu.

nòna, *s.f.* **1.** (*liturgia*) none **2.** (*mus.*) neuvième.

nonagenàrio, *ag.* e *s.m. letter.* per **novantènne.**

nonagèʃimo, *ag. num. ord. letter.* per **novantèʃimo.**

nonché, *cong.* (*non soltanto... ma...*) non seulement... mais...; (*e inoltre*) ainsi que: *è proibito parlarne* — *scriverne,* il n'est pas seulement défendu d'écrire une chose pareille, mais aussi de la dire (*o* il est défendu d'écrire une chose pareille et même de la dire); *è sciocco* — *presuntuoso,* non seulement il est sot, mais encore il est présomptueux; *è venuta lei* — *sua cugina,* elle est venue ainsi que sa cousine.

noncurànte, *ag.* insouciant; (*seguito da un complemento*) dédaigneux (de), bravant: — *del pericolo,* dédaigneux du (*o* bravant le) danger.

noncurànza, *s.f.* nonchalance, insouciance; (*negligenza*) négligence.

nondiméno, *cong.* néanmoins: *ho molto da fare,* — *verrò,* j'ai beaucoup à faire, néanmoins je viendrai.

nòne, *s.f.pl.* (*nel calendario romano*) nones.

nonétto, *s.m.* (*mus.*) nonetto.

nònio, *s.m.* (*fis.*) nonius.

nònna, *s.f.* grand-mère*; (*fam.*) grand-maman*.

nonnétta, *s.f.* (*vecchietta*) grand-mère*.

nonnétto, *s.m.* (*vecchietto*) grand-père*.

nonnìna, *s.f.* bonne-maman*.

nonnìno, *s.m.* bon-papa.

nònno, *s.m.* **1.** grand-père*; (*fam.*) grand-papa* || *i nonni,* les grands-parents **2.** *pl.* (*antenati*) aïeux **3.** (*vecchietto*) grand-père*.

nonnùlla, *s.m.* rien: *si offende per un* —, il se fâche pour un rien.

nòno, *ag. num. ord.* neuvième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) neuf: *capitolo* —, chapitre neuf ♦ *s.m.* neuvième.

nonostànte, *prep.* malgré: — *questo,* malgré cela; *venne* — *la pioggia,* il vint malgré la pluie ♦ *cong.* bien que, quoique: — (*che*) *io glielo abbia ordinato...,* bien que je le lui aie ordonné...

nonpertànto, *cong. V.* **nondiméno.**

nonplusùltra, non plus ùltra, *s.m.* nec plus ultra.

nonsènso, *s.m.* non-sens*.

nón sò ché, *s.m.* je-ne-sais-quoi, (un) je ne sais quoi.

nontiscordardimé, *s.m.* (*bot.*) ne-m'oubliez-pas*.

nopàle, *s.m.* (*bot.*) nopal*.

Norbèrto, *no.pr.m.* Norbert.

norcìno, *s.m.* (*dial.*) (*macellatore di maiali*) tueur de cochons, (*chi lavora carni di maiale*) charcutier.

nòrd, *s.m.* nord: *casa esposta a* —, maison exposée au nord; *dirigersi a* —, *verso* —, se diriger au nord, vers le nord; *Paesi del Nord,* Pays nordiques (*o* du nord); *vento del* —, vent du nord; *la Scozia è a* — *dell'Inghilterra,* l'Ecosse est au nord de l'Angleterre || *l'America del Nord,* l'Amérique du Nord || *il Mare del Nord,* la Mer du Nord ♦ *con valore di aggettivo* nord: *la parte* — *di una montagna,* la face nord d'une montagne; *Polo Nord,* Pôle Nord.

nordafricàno, *ag.* e *s.m.* nord-africain*.

nordamericàno, *ag.* e *s.m.* nord-américain*.

nord-est, *s.m.* nord-est; *a* —, au nord-est.

nordeuropèo, *ag.* de l'Europe du Nord ♦ *s.m.* Européen du Nord.

nòrdico, *ag.* nordique: *clima* —, climat nordique || *una città nordica,* une ville du Nord.

nordìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.americana*) nordiste.

nord-ovest, *s.m.* nord-ouest: *a* —, au nord-ouest.

nòria, *s.f.* (*tec.*) noria.

nòrico, *ag.* du Norique || *Alpi Noriche,* (*geog.*) Alpes Noriques.

Nòrico, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Norique.

Norimbèrga, *no.pr.f.* (*geog.*) Nuremberg (*m.*) || *abitante di* —, Nurembergeois.

nòrma, *s.f.* **1.** règle: *norme di condotta,* règles de conduite; *dettare le norme,* prescrire (*o* établir) les règles; *trasgredire le norme,* transgresser (*o* enfreindre) les règles; *attenersi alla* —, suivre la règle; *allontanarsi dalla* —, s'écarter de la règle || *per vostra* — *e regola,* pour votre gouverne || *è buona* —..., il est bon de... || *di* —, en principe || *che questo vi serva di* —, que cela vous serve de leçon **2.** (*dir.*) norme; (*prescrizione di legge*) disposition de la loi; *norme giuridiche,* normes juridiques (*o* règles de droit); *norme che disciplinano il commercio,* dispositions (de la loi) qui règlent le commerce || *le norme vigenti,* les lois en vigueur || *a* — *di legge,* aux termes de la loi; *a* — *dell'articolo 10,* aux termes de (*o* d'après) l'article 10 **3.** (*istruzione*) mode (*m.*): *norme per l'uso,* mode d'emploi **4.** (*statistica*) mode (*m.*).

normàle, *ag.* **1.** normal*: *polso* —, pouls normal; *temperatura* —, température normale; *non è nel suo stato* —, il n'est pas dans son état normal (*o* habituel) || *soluzione* —, (*chim.*) solution normale **2.** *scuola* —, école normale supérieure **3.** (*geom.*) normal* **4.** (*normativo*) normatif* ♦ *s.m.* normale (*f.*) || *inferiore, superiore al* —, inférieur, supérieur à la normale ♦ *s.f.* **1.** (*geom.*) normale **2.** (*scuola*) école normale supérieure **3.** (*alpinismo*) normale.

normalìsta, *s.m.* normalien ♦ *s.f.* normalienne.

normalità, *s.f.* normalité.

normalizzàre, *v.t.* normaliser.

normalizzazióne, *s.f.* normalisation.

normalménte, *av.* normalement.

Normandìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Normandie.

normànno, *ag.* normand ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) normand **2.** (*abitante*) Normand.

normatìvo, *ag.* normatif*.

normògrafo, *s.m.* (*tec.*) normographe.

Nòrne, *no.pr.f.pl.* (*mit. scandinava*) Nornes.

norrèno, *ag.* norrain: *lingua norrena,* langue norraine.

norvegése, *ag.* norvégien* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) norvégien **2.** (*abitante*) Norvégien.

Norvègia, *no.pr.f.* (*geog.*) Norvège.

nosocòmio, *s.m.* (*rar.*) hôpital*.

nosografìa, *s.f.* (*med.*) nosographie.

nosogràfico, *ag.* de la nosographie.

nosologìa, *s.f.* (*med.*) nosologie.

nosològico, *ag.* nosologique.

nossignóre, *av.* non, Monsieur.

nostalgìa, *s.f.* nostalgie: — *dei vecchi tempi,* nostalgie du bon vieux temps; *avere* — *dei vecchi amici,* regretter les amis d'autrefois; *soffrire di* —, avoir le mal du pays.

nostàlgico, *ag.* e *s.m.* nostalgique.

nostràle, nostràno, *ag.* du pays: *cucina nostrana,* cuisine du pays || *alla nostrana,* selon l'usage du pays.

nòstro, *ag.poss. prima persona pl.* **1.** *sing.* **notre** (*m.* e *f.*); *pl.* **nos** (*m.* e *f.*): *il* — *lavoro,* notre travail; *la nostra casa,* notre maison; *i nostri genitori,* nos parents; *le nostre idee,* nos idées; *l'ultimo* — *viaggio,* notre dernier voyage; *tutti i nostri amici,* tous nos amis; *al* — *arrivo,* à notre arrivée || *questo* — *amico,* notre ami (*o* cet ami) || *un* — *amico,* un de nos amis (*o* un ami à nous) || *una nostra lettera,* (*scritta da noi*) une lettre de nous; (*di nostra proprietà*) une lettre à nous; *questo progetto è* —, (*ne siamo gli autori*) ce projet est de nous || *tre nostri amici,* trois de nos amis (*o* trois amis à nous) || *alcuni nostri amici,* quelques-uns de nos amis (*o* quelques amis à nous) || *un* — *amico avvocato,* un avocat de nos amis || *l'ha fatto per amor* —, il l'a fait par amitié pour nous || *per* — *ricordo,* en souvenir de nous || *abita dalle nostre parti,* il habite du côté de chez nous || *ai nostri tempi, al tempo* —, de notre temps || *Nostro Signore,* Notre-Seigneur; *Nostra Signora,* Notre-Dame || *in, a casa nostra,* chez nous **2.** (*di nostra proprietà*) **à nous**: *questa casa è nostra,* cette maison est à nous; *questi dischi sono nostri,* ces disques sont à nous; *abbiamo una casa nostra,* nous avons une maison à nous **3.** (*nei complementi partitivi*): *abbiamo ancora ql.co. di* —, nous avons encore quelques biens; *non abbiamo niente di* —, nous n'avons rien (à nous); *qui non c'è più nulla di* —, ici il n'y a plus rien qui nous appartienne **4.** (*in espressioni ellittiche*): *la nostra* (*lettera*) *del 20 c.m.,* notre lettre du 20 cour.; *quando riceverete questa nostra* (*lettera*), (*comm.*) quand vous recevrez cette lettre (*o* notre lettre *o* la présente); *è, sta dalla nostra* (*parte*), il est de notre côté ♦ *pron.poss. di prima persona pl.* **le nôtre**; *f.* **la nôtre**; *pl.* **les nôtres** (*m.* e *f.*): *questo libro è il* —, ce libre est le nôtre; *questi libri sono più interessanti dei nostri,* ces livres sont plus intéressants que les nôtres ♦ *con valore di s.m.* **1.** *sing.*: *ci abbiamo rimesso del* —, nous en avons été pour notre argent; *abbiamo speso del* —, nous avons dépensé de notre poche; *viviamo del* —, nous vivons de nos propres moyens **2.** *pl. i nostri,* (*genitori, parenti, amici, seguaci, ecc.*) **les nôtres**: *è uno dei nostri,* c'est un des nôtres || *arrivano i nostri!,* voilà les nôtres ! **3.** *il Nostro,* (*l'autore di cui si parla*) notre auteur.

nostròmo, *s.m.* (*mar.*) maître: *primo* —, maître d'équipage.

nòta, *s.f.* **1.** (*mus.*) note: — *bassa, grave,* note basse, grave; — *falsa, stonata,* fausse note; *mettere una* — *stonata in un discorso,* (*fig.*) introduire une fausse note dans une conversation; *leggere le note,* lire (*o* déchiffrer) les notes; *trovare la* — *giusta,* (*fig.*) trouver le ton juste || *quei fiori mettono, portano una* — *allegra, una* — *di colore nella stanza,* ces fleurs mettent une note gaie, une note de couleur dans la pièce || *c'era una* — *di rimpianto nella sua voce,* il y avait une nuance (*o* un ton) de regret dans sa voix || *le dolenti note,* les difficultés; *qui incominciano le dolenti note,* (*spec. iron.*) c'est ici que les choses commencent à se gâter || *parlare, dire, cantare a chiare note,* dire les choses carrément (*o* nettement *o* sans ambages) **2.** (*commento, appunto*) note: — *critica,* note (*o* annotation) critique; — *del traduttore, dell'autore,* note du traducteur, de l'auteur; — *marginale,* note (*o* annotation) marginale; — *a piede di pagina,* note au bas de la page; (*tip.*) note courante; *testo corredato di note,* texte accompagné de notes; *taccuino per note,* carnet de notes; *tenere* — *di,* tenir note de; *abbiamo preso* — *del contenuto della lettera,* (*comm.*) nous avons pris bonne note du contenu de votre lettre; *prendete* — *di quanto diciamo,* prenez note de (*o* notez) ce que nous disons; *ho preso mentalmente* — *di tutto,* sans rien écrire j'ai tout enregistré || *cose degne di* —, choses dignes d'être remarquées || *mettere una* — *sul registro,* (*a scuola*) mettre une note sur le registre || *una* — *di biasimo,* un blâme || — *censoriale,* note du censeur || *note caratteristiche,* appréciations **3.** (*comunicazione scritta*) note: — *diplomatica,* note diplomatique **4.** (*lista*) liste; (*com.*) (*distinta*) bordéreau (*m.*): — *dei libri,* liste des livres; — *della spesa,* liste des commissions || — *spese,* mémoire des frais || *mettersi in* —, s'inscrire **5.** (*segno, caratteristica*) *l'esattezza è la sua* — *fondamentale,* l'exactitude est sa caractéristique || *le note della Chiesa,* (*relig.*) les notes de l'Eglise **6.** — *di pegno,* (*comm.*) warrant; — *di copertura,* (*assicurazioni*) note de couverture.

nòta bène, *s.m.* nota, nota bene.

notàbile, *ag.* e *s.m.* notable.

notabilità, *s.f.* **1.** notabilité **2.** *pl.* (*i notabili*) notabilités.

notabilménte, *av.* notablement.

notàio, *s.m.* notaire: — *apostolico*, notaire apostolique; *dinanzi a* —, par-devant notaire.

notàre, *v.t.* **1.** remarquer: *gli ho fatto — che aveva torto*, je lui ai fait remarquer qu'il avait tort; *avevano notato qualcosa di strano nel suo comportamento*, ils avaient remarqué quelque chose d'étrange dans son comportement; *nota* (*bene*) *che...*, remarque (bien) que...; *farsi* —, se faire remarquer; (*è*) *da — che lo avevo avvertito*, il est à (*o* il faut bien) remarquer (*o* noter) que je l'avais averti **2.** (*prendere nota di*) noter: *ho notato su un foglio le istruzioni*, j'ai noté les instructions sur une feuille; *nota tutte le spese*, il prend note de (*o* il note) toutes les dépenses **3.** (*annotare*) annoter; (*sottolineare*) souligner.

notariàto, *s.m.* notariat.

notarìle, *ag.* (*che si riferisce al notariato*) notarial*; (*per mezzo di notaio*) notarié: *tassa* —, charge notariale; *atto* —, acte notarié || *Collegio* —, (*dir.*) Chambre des notaires.

notàro, *s.m.* *V.* **notàio**.

notazióne, *s.f.* **1.** (*chim. mus.*) notation **2.** (*osservazione*) observation.

nòtes, *s.m.* calepin.

notévole, *ag.* considérable; (*degno di nota, pregevole*) remarquable: *una — perdita di tempo*, une perte de temps considérable; *a — distanza*, à une distance considérable; *un uomo* —, un homme remarquable.

notevolménte, *av.* remarquablement; (*considerevolmente*) considérablement.

notìfica, *s.f.* **1.** notification: — *a mani proprie*, notification à la personne **2.** (*avviso*) avis (*m.*).

notificaménto, *s.m.* (*rar.*) notification (*f.*).

notificàre, *v.t.* **1.** notifier: — *un atto, una citazione*, notifier un acte, un exploit **2.** (*dichiarare*) déclarer: — *i propri redditi*, déclarer ses revenus.

notificatóre, *ag.* notificatif*.

notificazióne, *s.f.* **1.** notification **2.** (*manifesto, avviso*) avis (*m.*).

notìzia, *s.f.* **1.** nouvelle: *buone, cattive notizie*, bonnes, mauvaises nouvelles; *dammi tue notizie*, donne-moi de tes nouvelles; *non ho sue notizie da più di un anno*, je n'ai plus de nouvelles de lui depuis plus d'un an || *le ultime notizie*, les dernières nouvelles (*o* nouvelles de la dernière heure); *le notizie sportive*, les nouvelles sportives **2.** (*dato*) notice: *notizie storiche, biografiche*, notices historiques, biographiques **3.** (*letter.*) (*conoscenza*) connaissance: *avere — di un avvenimento*, prendre connaissance d'un événement || *dare — di ql.co.*, annoncer qq.ch.

notiziàrio, *s.m.* **1.** faits divers || — *regionale, cittadino*, nouvelles régionales, de la ville **2.** (*titolo di periodici*) chronique (*f.*): — *politico, finanziario*, chronique politique, financière.

nòto[1], *ag.* connu: *uno scrittore* —, un écrivain connu || *è una persona a voi nota*, c'est une personne que vous connaissez bien || *è — come musicista*, il est connu comme (*o* en tant que) musicien || *è — che...*, on sait que...; *come è* —, comme chacun sait || *rendere nota una notizia*, divulguer une nouvelle (*o* rendre publique une nouvelle) || *i risultati saranno resi noti domani*, les résultats seront communiqués demain; *vi rendo — che...*, je vous communique que... ♦ *s.m.* connu: *il — e l'ignoto*, le connu et l'inconnu.

nòto[2], *s.m.* (*vento*) notus.

notomìa, *s.f.* e *deriv. ant.* per **anatomìa** e *deriv.*

notonètta, *s.f.* (*zool.*) notonecte.

notoriaménte, *av.* notoirement.

notorietà, *s.f.* notoriété.

notòrio, *ag.* notoire || *atto* —, (*dir.*) acte de notoriété.

nottambuliʃmo, *s.m.* noctambulisme.

nottàmbulo, *ag.* e *s.m.* noctambule.

nottàta, *s.f.* nuit || *fare — bianca*, veiller toute la nuit (*o* passer une nuit blanche).

nottatàccia, *s.f.* (*spreg.*) mauvaise nuit.

nòtte, *s.f.* nuit: *una — chiara, scura*, une nuit claire, sombre; *si fa* —, il commence à faire nuit (*o* la nuit tombe); *viene, scende, cala la* —, la nuit vient, tombe; *sul far della* —, à la nuit tombante (*o* à la tombée de la nuit); *è* —, il fait nuit; *a — fatta*, au milieu de la nuit; *a — inoltrata, tarda*, tard dans la nuit; *nel cuore della* —, au cœur de la nuit; *alle due di* —, à deux heures du matin; *in piena* —, en pleine nuit; *col favore della* —, à la faveur de la nuit; *ieri* —, *la — scorsa*, la nuit dernière; *l'altra* —, l'autre nuit; *questa* —, cette nuit; *la notte sul sabato, la — tra venerdì e sabato*, la nuit du vendredi au samedi; *sabato* —, dans la nuit de samedi; *la — di Natale*, la nuit de Noël || *di* —, *la* —, *durante la* —, la nuit: *si sveglia spesso di* —, il se réveille souvent la nuit || *turno di* —, service de nuit || *buona — !*, bonne nuit !; *dare la buona — a qlcu.*, souhaiter la bonne nuit à qqn. || *lascialo fare quel che vuole e buona — !*, laisse-le faire ce qu'il veut: tant pis pour lui !; *dagli le sue mille lire e buona — !*, donne-lui ses mille lires et n'en parlons plus ! || *passare una — bianca*, passer une nuit blanche || *fare di — giorno*, faire de la nuit le jour et du jour la nuit (*o* prendre le jour pour la nuit) || *è peggio che andare di* —, c'est encore pire || *ci corre quanto dal giorno alla* —, c'est le jour et la nuit || *queste vicende si perdono nella — dei tempi*, ces événements se perdent dans la nuit des temps || *la — eterna*, la nuit éternelle || "*Le Mille e una Notte*", (*lett.*) " les Mille et Une Nuits "; *è un palazzo da " Mille e una Notte "*, c'est un palais des Mille et Une Nuits || *la — porta consiglio*, (*prov.*) la nuit porte conseil.

nottetèmpo, *av.* **1.** (*col favore della notte*) à la faveur de la nuit **2.** (*durante la notte*) nuitamment.

nottìluca, *s.f.* (*zool.*) noctiluque.

nottìvago, *ag.* (*letter.*) noctambule.

nòttola[1], *s.f.* **1.** (*pipistrello*) noctule **2.** (*civetta*) chouette.

nòttola[2], *s.f.* **1.** (*grosso saliscendi*) loquet (*m.*) **2.** (*listello di legno per tendere la sega*) garrot (*m.*).

nottolìno, *s.m.* **1.** (*piccolo saliscendi*) loqueteau* **2.** (*mec.*) cliquet: — *d'arresto*, cliquet d'arrêt.

nottolóne, *s.m.* (*zool.*) engoulevent.

nòttua, *s.f.* (*zool.*) noctuelle.

nottùrno, *ag.* nocturne, de nuit: *le ore notturne*, les heures nocturnes (*o* de nuit); *servizio* —, service de nuit; *lavoro* —, travail de nuit; *campanello* —, sonnette de nuit; *guardiano* —, garde (*o* gardien) de nuit; *locale* —, boîte de nuit; *volo* —, vol de nuit || *uccelli notturni*, oiseaux nocturnes ♦ *s.m.* **1.** (*mus. pitt.*) nocturne **2.** (*eccl.*) nocturne.

nòtula, *s.f.* note.

noùmeno, *s.m.* (*fil.*) noumène.

nòva, *s.f.* (*astr.*) nova.

novàle, *s.f.* o *m.* (*letter.*) novale.

novànta, *ag.num.card.* e *s.m.* quatre-vingt-dix || *la paura fa* —, la peur est plus forte que tout; (*quando la paura fa fare cose che altrimenti non si saprebbero fare*) la peur galvanise (*o* donne des ailes).

novantènne, *ag.* (âgé) de quatre-vingt-dix ans, nonagénaire ♦ *s.m.* e *f.* nonagénaire.

novantènnio, *s.m.* (espace de) quatre-vingt-dix ans.

novantèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* quatre-vingt-dixième.

novantìna, à peu près quatre-vingt-dix: *una — di persone*, à peu près quatre-vingt-dix personnes (*o* quatre-vingt-dix personnes environ) || *ha passato la* —, il a plus de quatre-vingt-dix ans.

novantùno, *ag.num.card.* e *s.m.* quatre-vingt-onze.

Novàra, *no.pr.f.* (*geog.*) Novare.

novarése, *ag.* novarois ♦ *s.m.* (*abitante*) Novarois

novatóre, *ag.* (*letter.*) novateur* ♦ *s.m.* novateur.

novazianìsta, *s.m.* (*st.relig.*) novatien.

novazióne, *s.f.* (*dir.*) novation.

nòve, *ag.num.card.* e *s.m.* neuf: — *franchi,* neuf francs; *ogni* — *giorni,* tous les neuf jours; *tutti* (*e*) —, tous les neuf || *il* — (*di*) *agosto,* le neuf août || *sono le* —, il est neuf heures || *la prova del* —, (*mat.*) la preuve par neuf.

novecentésco, *ag.* du XX^e siècle.

novecentèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* neuf-centième.

novecentìsta, *s.m.* (*scrittore*) écrivain du XX^e siècle; (*artista*) artiste du XX^e siècle.

novecentìstico, *ag.* du XX^e siècle; des écrivains du XX^e siècle; des artistes du XX^e siècle.

novecènto, *ag.num.card.* e *s.m.* neuf cents || *il Novecento,* le vingtième siècle.

nòve-dècimi, *s.m.* (*abbigl.*) neuf-dixièmes*.

novèlla, *s.f.* **1.** (*racconto*) conte (*m.*), nouvelle **2.** (*notizia*) nouvelle || *la buona* —, la Bonne Nouvelle.

novellaménte, *av.* (*ant.*) (*recentemente*) nouvellement.

novellàre, *v.i.* conter des histoires.

novellatóre, *s.m.* (*letter.*) nouvelliste.

novellière, *s.m.* nouvelliste.

novellino, *ag.* **1.** (*di piante*) nouveau*: *insalata novellina,* salade nouvelle **2.** (*di persona*) novice: *medico* —, médecin novice ♦ *s.m.* novice.

novellìsta, *s.m.* e *f.* nouvelliste.

novellìstica, *s.f.* **1.** art (*m.*) d'écrire des nouvelles, des contes **2.** (*il genere letterario, l'insieme delle novelle*) nouvelles (*pl.*), contes (*m.pl.*).

novellìstico, *ag.* de la nouvelle, du conte.

novèllo, *ag.* nouveau*: *patate novelle,* pommes de terre nouvelles; *la stagione novella,* la saison nouvelle || *sposi novelli,* nouveaux mariés || *età novella,* âge tendre.

novèmbre, *s.m.* Novembre: *il dieci* (*di*) —, le dix Novembre; *nel mese di* —, au mois de Novembre.

novembrino, *ag.* de Novembre.

novemìla, *ag.num.card.* e *s.m.* neuf mille.

novèna, *s.f.* (*eccl.*) neuvaine.

novenàrio, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) (vers) de neuf syllabes.

novendiàle, *s.m.* **1.** (*st.romana*) novemdial* (*f.*) **2.** *pl.* (*eccl.*) novemdiales (*f.*).

novennàle, *ag.* **1.** (*che dura nove anni*) de neuf ans, qui dure neuf ans **2.** (*che ricorre ogni nove anni*) qui a lieu tous les neuf ans.

novènne, *ag.* (âgé) de neuf ans.

noveràre, *v.t.* (*letter.*) **1.** énumérer*, compter **2.** (*ricordare*) rappeler*.

nòvero, *s.m.* (*letter.*) nombre: *accettare nel* — *degli amici,* accepter au nombre de ses amis.

novilùnio, *s.m.* nouvelle lune.

Novìssimi, *s.m.pl.* (*teol.*) les quatre fins de l'homme.

novìssimo, *ag.* (*letter.*) dernier*.

novità, *s.f.* **1.** nouveauté: — *di concetti,* nouveauté d'idées; — *letterarie,* nouveautés littéraires; — *della moda,* nouveautés de la mode || *è l'ultima* — *in fatto di...,* c'est la dernière nouveauté en fait de... || *è l'ultima* —, (*moda*) c'est le dernier cri || *una* — *libraria,* un vient de paraître || *una* — *teatrale,* une nouveauté théâtrale **2.** (*notizia*) nouvelle: *le ultime* —, les dernières nouvelles.

novìzia, *s.f.* novice.

noviziàto, *s.m.* noviciat (*in tutti i significati*).

novìzio, *s.m.* **1.** (*eccl.*) novice **2.** (*principiante*) débutant.

nòvo, *ag.* *V.* **nuòvo.**

novocaìna, *s.f.* (*chim. farm.*) novocaïne ®.

nozionàle, *ag.* notionnel*.

nozióne, *s.f.* notion: *nozioni di geografia,* des notions de géographie; *ha perso la* — *del tempo,* il a perdu la notion du temps.

nozioniʃmo, *s.m.* culture formée de notions purement mnémoniques.

nozionìsta, *s.m.* e *f.* personne qui défend ou pratique une culture faite de notions mnémoniques.

nozionìstico, *ag.* fait de notions (mnémoniques).

nòzze, *s.f.pl.* noces; (*matrimonio*) mariage (*m.sing.*): — *d'oro, d'argento,* noces d'or, d'argent; *pranzo, viaggio di* —, dîner, voyage de noces; *partecipazione di* —, faire-part de mariage; *regalo di* —, cadeau de mariage; *convolare a giuste* —, convoler en justes noces; *celebrare le* —, célébrer le mariage; *andare a* —, se marier; (*fig.*) jubiler; *invitare a* —, inviter à un mariage; (*fig.*) proposer qq.ch. de bien agréable; *passare a seconde, a nuove* —, se remarier; *sposare qlcu. in seconde* —, épouser qqn. en secondes noces.

nu, *s.m.* *V.* **ni.**

nùbe, *s.f.* **1.** nuage (*m.*): *un ammasso di nubi,* un amas de nuages; *una* — *di fumo, di polvere,* un nuage de fumée, de poussière || *una* — *di tristezza,* (*fig.*) un nuage de tristesse || *una felicità senza nubi,* (*fig.*) un bonheur sans nuages **2.** (*moltitudine*) nuée: *una* — *di insetti,* une nuée d'insectes.

nubècola, *s.f.* (*med.*) nubécule.

Nùbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Nubie.

nubiàno, *ag.* nubien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Nubien.

nubifràgio, *s.m.* ouragan.

nubilàto, *s.m.* (*rar.*) nubilité (*f.*).

nùbile, *ag.* e *s.f.* célibataire.

nùca, *s.f.* nuque.

nucleàre, *ag.* nucléaire.

nucleàto, *ag.* (*biol.*) nucléé.

nuclèico, *ag.* (*biochimica*) nucléique.

nucleìna, *s.f.* (*biochimica*) nucléine.

nùcleo, *s.m.* **1.** (*scient.*) noyau*: *il* — *atomico,* (*fis.*) le noyau atomique **2.** (*anat. paleontologia*) nucléus **3.** (*fig.*) noyau*; (*gruppo*) groupe: *il primo* — *del partito,* le premier noyau du parti; *il* — *familiare,* le noyau familial; *un* — *di studiosi,* un groupe de savants.

nuclèolo, *s.m.* (*biol.*) nucléole.

nucleóne, *s.m.* (*fis.*) nucléon.

nucleoplàʃma, *s.m.* (*biol.*) nucléoplasma.

nucleoprotèide, *s.m.*, **nucleoproteìna,** *s.f.* (*biochimica*) nucléoprotéide (*f.*).

nucleotìde, *s.m.* (*biochimica*) nucléotide.

nùclide, *s.m.* (*fis.*) nuclide (*f.*).

nudaménte, *av.* (*rar.*) nûment.

nudàre, *v.t.* (*letter.*) mettre* à nu.

nudìʃmo, *s.m.* nudisme.

nudìsta, *s.m.* e *f.* nudiste ♦ *ag.* nudiste || *colonia* —, camp de nudistes.

nudità, *s.f.* nudité (*anche fig.*).

nùdo, *ag.* **1.** nu: — *da capo a piedi,* nu de la tête aux pieds; — *come un verme, come mamma l'ha fatto,* nu comme un ver (*o* comme la main), comme en sortant du ventre de sa mère; *mezzo* —, à moitié nu (*o* demi-nu) || *a testa nuda, a piedi nudi,* nu-tête (*o* la tête nue), nu-pieds (*o* les pieds nus) || *a occhio* —, à l'œil nu || *mettere a* —, (*fig.*) mettre à nu **2.** (*spoglio, disadorno*) nu: *alberi nudi,* des arbres nus; *fare una nuda esposizione dei fatti,* faire une sèche exposition des faits || *la verità nuda e cruda,* la vérité toute nue || *parlare* — *e crudo,* ne pas mâcher ses mots (*o* dire crûment les choses) || *dormire sulla nuda terra,* dormir sur la terre nue ♦ *s.m.* (*arte*) nu.

nùgolo, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*nuvola*) nuage **2.** (*fig.*) (*moltitudine*) nuée (*f.*): *un* — *di creditori, di insetti,* une nuée de créanciers, d'insectes || *un* — *di bambini,* une nichée d'enfants.

nùlla, *pron.indef.*, *av.* *V.* **niènte** ♦ *s.m.* **1.** rien: *creare dal* —, créer de rien **2.** (*fil.*) néant.

nullàggine, *s.f.* (*rar.*) nullité.

nùlla òsta, *s.m.* autorisation (*f.*), permis.

nullatenènte, *ag.* qui ne possède rien ♦ *s.m.* e *f.* personne qui ne possède rien.

nullatenènza, *s.f.* le fait de ne rien posséder.

nullificàre, *v.t.* (*rar.*) réduire* à rien || **nullificàrsi,** *v.r.* (*rar.*) se réduire* à rien.

nullità, *s.f.* nullité: *azione di* —, (*dir.*) action en nullité; *viziato di* —, entaché de nullité; *a pena di* —, sous peine de nullité; *istanza di dichiarazione di* —, demande en nullité || *è proprio una* —*!,* c'est une vraie nullité !

nùllo, *ag.* **1.** nul*: *esame, testamento* —, examen, testament nul; — *e privo di effetti,* (*dir.*) nul et de nul effet; *rendere* —, (*dir.*) frapper de nullité || *numero* —, (*mat.*) nombre nul || *incontro* —, (*sport*) match nul || *scheda nulla,* bulletin nul **2.** *letter.* per **nessùno.**

numantìno, *ag.* e *s.m.* (*st.*) numantin.

Numànzia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Numance.

Nùma Pompìlio, *no.pr.m.* (*st.*) Numa Pompilius.

nùme, *s.m.* dieu*: *i numi tutelari,* les dieux tutélaires || *santi numi!,* grands dieux!

Numèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouméa.

numeràbile, *ag.* nombrable.

numeràle, *ag.* e *s.m.* numéral*.

numeràre, *v.t.* **1.** numéroter **2.** (*rar.*) (*contare*) compter, énumérer*.

numeràrio, *ag.* **1.** numéral* **2.** (*comm.*) numéraire ♦ *s.m.* (*comm.*) numéraire || *in* —, en espèces.

numeràto, *ag.* numéroté.

numeratóre, *s.m.* **1.** (*mat.*) numérateur **2.** (*apparecchio, timbro per numerare*) numéroteur.

numerazióne, *s.f.* **1.** numération **2.** (*il numerare*) numérotage (*m.*); numérotation.

Nùmeri, *s.m.pl.* (*Bibbia*) Nombres.

numericaménte, *av.* numériquement.

numèrico, *ag.* numérique.

nùmero, *s.m.* **1.** nombre: *numeri primi, interi, decimali,* nombres premiers, entiers, décimaux; — *pari, dispari,* nombre pair, impair || — *chiuso,* nombre fixe || *i numeri romani, arabici,* les chiffres romains, arabes || *il* — *legale,* (*di un'assemblea*) le quorum **2.** (*quantità determinata o indeterminata*) nombre: *il* — *degli abitanti di una città,* le nombre des habitants d'une ville; *verranno in gran* —, ils viendront en grand nombre; *il nemico era superiore di* —, l'ennemi était supérieur en nombre; *eravamo in* — *di venti,* nous étions au nombre de vingt || *eravamo tre di* —, nous étions juste trois || *verrò per fare* —, je viendrai pour faire nombre || *essere del* — *di,* (*fare parte di*) être du nombre de || *entrare nel* — *dei più,* (*morire*) mourir || *difficoltà senza* —, des difficultés sans nombre **3.** (*cifra o insieme di cifre che distingue persone o cose*) numéro: *il* — *di targa di un'automobile,* le numéro d'immatriculation d'une voiture || *il* — *di gara di un ciclista,* le dossard d'un cycliste || *che* — *di scarpe calzi?,* quelle pointure fais-tu?; (*fam.*) tu chausses du combien? || *il* — *chimico, atomico,* le numéro chimique, atomique || *il nemico pubblico* — *uno,* l'ennemi public numéro un || *è un idiota* — *uno,* c'est un imbécile de première classe (*o* c'est le roi des imbéciles) **4.** (*di lotteria*) numéro: *estrarre i numeri di una lotteria,* tirer les numéros d'une loterie; *i numeri estratti,* les numéros gagnants (*o* sortants) || *dare i numeri,* (*fig.*) divaguer (*o* battre la campagne) **5.** (*di giornale, di rivista*) numéro: *un* — *unico,* un numéro unique; *i numeri arretrati di una rivista,* les anciens numéros d'une revue || *il seguito al prossimo* —, la suite au prochain numéro **6.** (*di uno spettacolo*) numéro: *un* — *di danza, di alta acrobazia,* un numéro de danse, de haute acrobatie || *che* — *quel ragazzo!,* (*fam.*) quel numéro ce garçon! **7.** (*spec.pl.*) (*talento*) talent; (*requisiti, qualità*) qualités (*f.pl.*): *è uno scrittore che ha dei numeri,* c'est un écrivain de talent; *ha tutti i numeri per riuscire nella vita,* il a toutes les qualités pour réussir dans la vie **8.** (*gramm.*) nombre: *un sostantivo di* — *singolare, plurale,* un substantif de nombre singulier, pluriel **9.** (*letter.*) (*ritmo*) nombre **10.** *pl.* (*Banca*) nombres.

numeróso, *ag.* **1.** nombreux* **2.** (*letter.*) (*armonioso, ritmico*) rythmique.

nùmida, *ag.* numide ♦ *s.m.* (*abitante della Numidia*) Numide.

Numìdia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Numidie.

numìdico, *ag.* numidique.

numiſmàtica, *s.f.* numismatique.

numiſmàtico, *ag.* numismatique ♦ *s.m.* numismate.

Numitóre, *no.pr.m.* (*st.*) Numitor.

nummulària, *s.f.* (*bot.*) nummulaire.

nummulìte, *s.f.* (*paleontologia*) nummulite.

nummulìtico, *ag.* e *s.m.* (*geol.*) nummulitique.

nuncupatìvo, *ag.* (*dir.romano*) nuncupatif.

nuncupazióne, *s.f.* (*dir.romano*) nuncupation.

nundinàle, *ag.* (*st.romana*) nundinaire, nundinal*.

nùndine, *s.f.pl.* (*st.romana*) nundines.

nunziàre, *v.t.* *V.* **annunciàre.**

nunziatùra, *s.f.* (*eccl.*) nonciature.

nùnzio, *s.m.* **1.** (*eccl.*) nonce: — *apostolico,* nonce apostolique **2.** (*letter.*) (*messaggero*) messager **3.** (*letter.*) (*annunzio*) annonce (*f.*).

nuòcere, *v.i.* nuire*: *la timidezza gli ha nociuto molto,* sa timidité lui a beaucoup nui; — *alla salute,* nuire à la santé || *tentar non nuoce,* (*prov.*) qui ne risque rien n'a rien || *non tutto il male vien per* —, (*prov.*) à quelque chose malheur est bon.

nuòra, *s.f.* belle-fille*; (*pop.*) bru || *dire a* — *perché suocera intenda,* on frappe sur le sac pour que l'âne le sente.

nuotàre, *v.i.* nager*: — *a rana,* nager la brasse; — *a farfalla,* nager la brasse papillon; — *alla marinara, sul dorso,* nager à la marinière, sur le dos || — *come un pesce,* nager comme un poisson || — *nel sudore,* être en nage || — *nell'abbondanza,* (*fig.*) nager dans l'abondance ♦ *v.t.* nager*: — *il crawl,* nager le crawl; — *i cento metri* (*sul*) *dorso,* nager un cent mètres dos.

nuotàta, *s.f.* **1.** *fare una* —, nager || *ho fatto una nuotatina,* j'ai fait quelques brasses **2.** (*modo di nuotare*) brasse; nage: — *a farfalla,* brasse papillon; — *stile libero,* nage libre.

nuotatóre, *s.m.* nageur || **nuotatrìce,** *s.f.* nageuse.

nuòto, *s.m.* nage (*f.*); (*sport*) natation (*f.*): *addestrare qlcu. al* —, apprendre la nage à qqn.; *scuola, gare di* —, école, compétitions de natation; *essere esperto nel* —, être très bon nageur; *gettarsi, buttarsi a* —, se jeter à l'eau; *salvarsi a* —, se sauver à la nage.

nuòva, *s.f.* nouvelle || *nessuna* —, *buona* —, pas de nouvelles, bonnes nouvelles.

Nuòva Caledònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Calédonie.

Nuòva Dèlhi, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Delhi.

Nuòva Gàlles del Sud, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Galles-du-Sud.

Nuòva Guinèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Guinée.

nuovaiorchése, *ag.* e *s.m.* new-yorkais*.

Nuòva Irlànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Irlande.

nuovaménte, *av.* de nouveau.

Nuòva Òrleans, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Orléans.

Nuòva Scòzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Ecosse.

Nuòva York, *no.pr.f.* (*geog.*) New York (*m.*).

Nuòva Zelànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Zélande.

Nuòva Zèmlja, *no.pr.f.* (*geog.*) Nouvelle-Zemble.

Nuòve Èbridi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Nouvelles-Hébrides.

nuòvo, *ag.* **1.** (*mai usato prima*) neuf*: *è sempre meglio comprare un'automobile nuova che una usata,* il vaut toujours mieux acheter une voiture neuve qu'une voiture usagée; *ho messo il vestito* —, j'ai mis mon costume neuf; *libri come nuovi,* livres à l'état neuf (*o* comme neufs) || — *fiammante, di zecca,* flambant neuf **2.** (*altro, diverso; successivo o sostitutivo di altra cosa*) nouveau*: *fare un* — *tentativo,* faire une nouvelle tentative; *a maggio ci saranno le nuove elezioni,* les nouvelles élections auront lieu au mois de Mai; *fino a* — *ordine,* jusqu'à nouvel ordre; *si crede una nuova Duse,* elle se prend pour une nouvelle Duse; *la ditta X ha messo sul mercato una nuova automobile,* la Maison X a mis sur le marché une nouvelle voiture; *il* — *governo,* le nouveau gouvernement; *i nuovi idoli dei giovani,* les nouvelles idoles des jeunes || *espressioni di* — *conio,* expressions nouvellement forgées; *un edificio di nuova costruzione,* un édifice nouvellement construit || — *raccolto,* nouvelle récolte; *vino* —, vin nouveau || *luna nuova,* nouvelle lune || *l'anno* —, le nouvel an; *prenderà servizio con l'anno* —, il entrera en fonction au début de l'année prochaine || *dall'anno prossimo voglio*

fare vita nuova, à partir de l'année prochaine je veux faire peau neuve || *la nuova generazione,* la nouvelle génération || *i nuovi venuti,* les nouveaux venus; *i nuovi ricchi,* les nouveaux riches || *il — mondo,* le nouveau monde || *uomo —,* homme nouveau || *ho notato parecchi visi nuovi alla riunione,* j'ai remarqué (*o* il y avait) de nouvelles têtes à la réunion || *sono — di Milano,* je suis nouveau à Milan (*o* je viens d'arriver à Milan) || *è — del mestiere,* il est tout neuf (*o* nouveau) dans le métier; *non è — al successo,* le succès n'est pas une nouveauté pour lui || *non mi giunge —,* ce n'est pas du nouveau pour moi || *questa sì che è nuova,* ça c'est nouveau (*o* ça alors, c'est du nouveau) || *anno — vita nuova,* année nouvelle, vie nouvelle ♦ *s.m.* nouveau*: *è un nemico del —,* c'est un adversaire acharné du nouveau (*o* il n'aime pas la nouveauté) || *ha detto ql.co. di —,* il a dit qq.ch. de nouveau (*o* de neuf) || *non c'è nulla di — sotto il sole,* rien de nouveau sous le soleil || *c'è del —!,* il y a du nouveau ! (*o* du neuf !) || *che c'è di —?,* quoi de neuf? || *vestito di, a —,* vêtu de neuf || *rimettere a —,* remettre à neuf; *queste iniezioni mi hanno rimesso a —,* (*fig.*) ces piqûres m'ont retapé || **di nuovo,** *l.av.* de nouveau: *gli ho scritto di —,* je lui ai écrit de nouveau || *bene, di —!,* (*fam.*) (*arrivederci*) allez, au revoir ! (*o* bon, au revoir !).

Nuòvo Mèssico, *no.pr.m.* (*geog.*) Nouveau-Mexique.

nuràghe, *s.m.* (*archeol.*) nuraghe, nouraghe.

nuràgico, *ag.* (*archeol.*) nuragique.

nurse, *s.f.* (*ingl.*) nurse.

nutazióne, *s.f.* (*scient.*) nutation.

nùtria, *s.f.* (*animale e pelliccia*) ragondin (*m.*).

nutrìbile, *ag.* (*rar.*) nourrissable.

nutricàre, *v.t. ant. letter.* per **nutrìre.**

nutrìce, *s.f.* nourrice.

nutriènte, *ag.* nourrissant: *cibo —,* aliment nourrissant.

nutriménto, *s.m.* nourriture (*f.*) (*anche fig.*).

nutrìre, *v.t.* **1.** nourrir (*anche fig.*): *le buone letture nutrono la mente,* les bonnes lectures nourrissent l'esprit **2.** (*fig.*) (*di sentimenti, di passioni, ecc.*) nourrir: *— affetto,* nourrir l'affection; *— speranza,* nourrir l'espoir ♦ *v.i.* (*dare nutrimento*) nourrir: *la carne nutre,* la viande nourrit || **nutrìrsi,** *v.r.* se nourrir (*anche fig.*).

nutritìvo, *ag.* nutritif*.

nutrìto, *ag.* nourri: *mal —,* mal nourri || *una nutrita scarica di fucileria,* une fusillade nourrie.

nutritóre, *s.m.* (*recipiente atto a contenere cibo per animali*) nourrisseur.

nutrizióne, *s.f.* nutrition.

nùvola, *s.f.* nuage (*m.*), nue || *avere il capo tra le nuvole,* avoir la tête dans les nuages || *cadere dalle nuvole,* tomber des nues.

nuvolàglia, *s.f.* amas (*m.*) de nuages.

nùvolo, *ag.* nuageux* ♦ *s.m.* **1.** temps nuageux **2.** (*letter.*) (*nuvola*) nuage **3.** (*fig.*) (*moltitudine*) nuée (*f.*).

nuvolosità, *s.f.* état nuageux; (*meteorologia*) nébulosité.

nuvolóso, *ag.* nuageux*: *cielo —,* ciel nuageux.

nuziàle, *ag.* nuptial*: *abito —,* robe de mariée; *anello —,* alliance (*o* anneau) de mariage.

nuzialità, *s.f.* nuptialité.

nylon, *s.m.* (*ingl.*) nylon ®: *calze di —,* bas (de) nylon.

O

ò[1], *s.m.* o *f.* (*tredicesima lettera dell'alfabeto italiano*) o (*m.*) || — *come Otranto,* (*tel.*) o comme Oscar.

ó[2], *cong.* **1.** **ou**: *prendi questo — quello,* prends celui-ci ou celui-là; *hai capito — no?,* est-ce que tu as compris ou non? || (*o*)... *o,* (ou)... ou: *ti scriverò* (*o*) *oggi — domani,* je t'écrirai aujourd'hui ou demain; *voglio — quello bianco — quello nero,* je veux ou le blanc ou le noir || — *bere — affogare,* c'est à prendre ou à laisser || *che tu lo voglia — no,* que tu le veuilles ou non; *lo faccia — non lo faccia,* qu'il le fasse ou non (*o* soit qu'il le fasse soit qu'il ne le fasse pas) **2.** (*altrimenti*) **ou** (**bien**), **autrement**: *non muovetevi — sparo,* ne bougez pas ou (bien) (*o* sinon) je tire; *venite domani — sarà troppo tardi,* venez demain autrement (*o* ou bien *o* sans quoi) il sera trop tard.

ó[3], *inter.* oh, ô.

òaʃi, *s.f.* oasis (*anche fig.*).

obbediènte, *ag. V.* **ubbidiènte**.

obbediènza, *s.f.* **1.** *V.* **ubbidiènza** **2.** (*eccl.*) obédience || *voto di —,* vœu d'obéissance.

obbedìre, *v.i. V.* **ubbidìre**.

obbiettàre, *v.t. V.* **obiettàre**.

obbiettìvo, *ag.* e *deriv. V.* **obiettìvo** e *deriv.*

obbiettóre, *s.m. V.* **obiettóre**.

obbiezióne, *s.f. V.* **obiezióne**.

obbligànte, *ag.* obligeant.

obbligàre, *v.t.* **1.** obliger*: — *qlcu. a fare ql.co.,* obliger qqn. à faire qq.ch.; *essere obbligato a fare ql.co.,* être obligé de faire qq.ch. || *la malattia lo ha obbligato a letto,* la maladie lui a fait garder le lit **2.** (*impegnare*) engager*: *il contratto obbliga le parti,* le contrat engage les parties **3.** (*rendere grato*) obliger* || **obbligàrsi**, *v.r.* s'engager* (*anche dir.*).

obbligàto, *ag.* **1.** (*riconoscente*) obligé: *vi sono molto —,* je vous suis bien obligé || *suo obbligatissimo...,* je suis votre très obligé... **2.** (*obbligatorio*) obligé: *percorso —,* parcours obligé || *rime obbligate,* bouts-rimés **3.** (*mus.*) obbligato.

obbligatoriaménte, *av.* obligatoirement.

obbligatorietà, *s.f.* caractère (*m.*) obligatoire.

obbligatòrio, *ag.* obligatoire.

obbligazionàrio, *ag.* (*econ.*) obligatoire; (*delle obbligazioni*) des obligations; (*per mezzo di obbligazioni*) par obligations: *debito —,* dette obligatoire; *mercato —,* marché des obligations.

obbligazióne, *s.f.* **1.** obligation; (*impegno*) engagement (*m.*): *contrarre una —,* (*dir.*) contracter une obligation; *inadempienza di una —,* inexécution d'une obligation **2.** (*econ.*) obligation: — *nominativa, al portatore,* obligation nominative, au porteur.

obbligazionìsta, *s.m.* e *f.* (*econ.*) obligataire.

òbbligo, *s.m.* obligation (*f.*): *assolvere gli obblighi della propria condizione,* remplir les obligations de son état; *ottemperare agli obblighi del servizio militare,* s'acquitter des obligations du service militaire; *assumersi l'— di,* assumer l'obligation de || *essere in — di, avere l'— di,* être dans l'obligation de || *sentirsi in — verso,* se sentir obligé envers || *avere degli obblighi verso qlcu.,* avoir des obligations envers qqn. || *farsi un — di,* se faire un devoir de || *d'—,* de rigueur: *è d'— l'abito da sera,* la tenue de soirée est de rigueur (*o* obligatoire) || *è fatto — di...,* il est fait obligation de...

obblìo, *s.m.* e *deriv. V.* **oblìo** e *deriv.*

obbròbrio, *s.m.* **1.** opprobre **2.** (*cosa obbrobriosa*) horreur (*f.*): *quella casa è un —,* cette maison est une horreur; *che —!,* quelle horreur!

obbrobriosaménte, *av.* **1.** (*vergognosamente*) ignominieusement **2.** (*male*) affreusement.

obbrobrióso, *ag.* **1.** (*vergognoso*) ignominieux* **2.** (*brutto*) affreux*.

obelìsco, *s.m.* **1.** obélisque **2.** (*tip.*) obel, obèle.

oberàto, *ag.* **1.** accablé: — *di lavoro,* accablé de travail **2.** — (*di debiti*), obéré (de dettes).

obeʃità, *s.f.* obésité.

obèʃo, *ag.* obèse.

òbi, *s.m.* (*cintura del costume nazionale giapponese*) obi (*f.*).

òbice, *s.m.* (*mil.*) **1.** obusier **2.** (*proiettile*) obus.

obiettàre, *v.t.* objecter: *non ho nulla da —,* je n'ai rien à objecter; *trova sempre da — su tutto,* il fait toujours des objections sur tout.

obiettivaménte, *av.* objectivement.

obiettivàre, *v.t.* objectiver.

obiettività, *s.f.* objectivité.

obiettìvo, *ag.* objectif* ♦ *s.m.* **1.** (*fis.*) objectif: *mettere a fuoco l'—,* mettre à point l'objectif **2.** (*mil.*) objectif: *centrare, raggiungere l'—,* (*anche fig.*) atteindre l'objectif; *fallire l'—,* (*anche fig.*) manquer l'objectif.

obiètto, *s.m. V.* **oggètto**.

obiettóre, *s.m.* objecteur || — *di coscienza,* objecteur de conscience.

obiezióne, *s.f.* objection: *muovere, sollevare un'—,* faire, soulever une objection; *accogliere, respingere un'—,* accepter, réfuter une objection.

òbito, *s.m.* **1.** (*eccl.*) obit **2.** (*letter.*) mort (*f.*).

obitòrio, *s.m.* morgue (*f.*).

obituàrio, *s.m.* obituaire.

oblàta, *s.f.* (*eccl.*) oblate.

oblàto, *s.m.* (*eccl.*) oblat.

oblatóre, *s.m.* **1.** donateur, bienfaiteur **2.** (*dir.*) celui qui paie une amende de composition.

oblazionàrio, *s.m.* (*eccl.*) oblationnaire.

oblazióne, *s.f.* **1.** oblation **2.** (*dir.*) payement (*m.*) d'une amende de composition.

obliàbile, *ag.* (*poet.*) oubliable.

obliàre, *v.t.* (*letter.*) oublier.

oblìo, *s.m.* (*letter.*) oubli: *cadere nell'—,* tomber dans l'oubli.

oblióso, *ag.* (*letter.*) oublieux*.

obliquaménte, *av.* obliquement; (*di traverso*) de biais, de travers (*anche fig.*).

obliquàre, *v.i.* obliquer.

obliquità, *s.f.* obliquité (*anche fig.*).

oblìquo, *ag.* **1.** oblique: *linea obliqua,* ligne oblique; *raggi obliqui,* rayons obliques; *muscolo —,* (*anat.*) muscle oblique; *un'occhiata obliqua,* un coup d'œil oblique || *scrittura obliqua,* écriture penchée || *casi obliqui,* (*gramm.*) cas obliques **2.** (*fig.*) (*subdolo*) louche; (*indiretto*) indirect.

obliterànte, *ag.* (*med.*) oblitérant.

obliteràre, *v.t.* oblitérer* (*in tutti i significati*).

obliteratóre, *ag.* oblitérateur*.

obliterazióne, *s.f.* oblitération (*in tutti i significati*).

oblivióne, *s.f.* e *deriv. V.* **oblìo** e *deriv.*

oblò, *s.m.* (*mar.*) *h*ublot.

oblùngo, *ag.* oblong*.

obnubilaménto, *s.m.* **1.** (*letter.*) obnubilation (*f.*) **2.** (*med.*) obnubilation (*f.*).

obnubilàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) obnubiler **2.** (*med.*) obnubiler.

obnubilazióne, *s.f. V.* **obnubilaménto**.

òboe, *s.m.* (*mus.*) hautbois.

oboìsta, *s.m.* e *f.* hautboïste.

òbolo, *s.m.* **1.** (*antica moneta greca*) obole (*f.*) **2.** (*offerta*) obole (*f.*): *offrire il proprio* —, offrir son obole.

obsecrazióne, *s.f.* obsécration.

obsolescènza, *s.f.* obsolescence (*anche econ.*).

obsolèto, *ag.* obsolète.

òc, *av.* (*ant.provenzale*) oc: *lingua d'*—, langue d'oc.

òca, *s.f.* **1.** oie: — *maschio*, jars; — *giovane*, oison || *gioco dell'*—, jeu de l'oie || *passo dell'*—, pas de l'oie || *penna d'*—, plume d'oie || *zampa d'*—, (*anat.*) patte d'oie (tendineuse) || *avere, fare venire la pelle d'*—, avoir, donner la chair de poule || *ecco fatto il becco all'— !*, voilà, qui est fait ! || *camminare in fila come le oche*, marcher en file indienne || *collo d'*—, (*mec.*) col de cygne **2.** (*persona stupida*) oie: *un'— giuliva*, une oie; *sei proprio un'*—, tu es vraiment bête; *ha il cervello di un'*—, elle est bête comme ses pieds (*o* comme une oie); *quell'— ha dimenticato di chiudere la porta*, cette cruche a oublié de fermer la porte.

ocàggine, *s.f.* (*fam.*) bêtise.

ocarìna, *s.f.* (*mus.*) ocarina (*m.*).

occamìʃmo, *s.m.* (*fil.*) occamisme.

occaʃionàle, *ag.* occasionnel* (*in tutti i significati*).

occaʃionalìʃmo, *s.m.* (*fil.*) occasionnalisme.

occaʃionalménte, *av.* **1.** occasionnellement, de temps en temps **2.** (*fortuitamente*) par hasard.

occaʃióne, *s.f.* **1.** occasion: *dare a qlcu. l'— di fare ql.co.*, donner à qqn. l'occasion de faire qq.ch.; *perdere un'*—, perdre (*o* manquer) une occasion; *lasciarsi sfuggire un'*—, laisser échapper une occasion; *prendere l'— al volo*, saisir l'occasion au vol; *cogliere la buona* —, saisir la bonne occasion; *quando si presenterà l'*—, quand l'occasion se présentera; *non aveva avuto — di vederlo*, il n'avait pas eu l'occasion de le voir || *in — di*, à l'occasion de || *all'*—, à l'occasion || *alla prima* —, à la première occasion || *l'— fa l'uomo ladro*, (*prov.*) l'occasion fait le larron **2.** (*buon affare*) occasion: *è stata una vera* —, cela a été une excellente affaire (*o* une vraie occasion); *prezzi d'*—, prix d'occasion; *un'automobile d'*—, une voiture d'occasion **3.** (*circostanza*) circonstance: *si era fatta un abito nuovo per l'*—, elle s'était fait une robe neuve pour la circonstance (*o* pour l'occasion); *discorsi, complimenti d'*—, discours, compliments de circonstance; *in quell'*—, en cette circonstance (*o* à cette occasion) **4.** (*motivo, causa*) occasion: *dare — a rimproveri*, donner lieu à des reproches; *essere — di litigi*, être l' (*o* une) occasion de querelles (*o* être la (*o* une) cause de querelles).

occàʃo, *s.m.* (*letter.*) **1.** couchant, occident **2.** (*fig.*) déclin.

occhiàccio, *s.m.* *fare gli occhiacci a qlcu.*, faire les gros yeux à qqn.

occhiàia, *s.f.* **1.** cerne: *avere le occhiaie*, avoir les yeux cernés **2.** (*anat.*) orbite.

occhialàio, *s.m.* lunetier.

occhiàle, *ag.* (*rar.*) de l'œil.

occhialétto, *s.m.* face-à-main*: lorgnon; (*piccolo binocolo da teatro*) lorgnette (*f.*).

occhiàli, *s.m.pl.* (*a stanghetta*) lunettes (*f.*); (*a molla*) pince-nez* (*sing.*), lorgnon (*sing.*): — *da sole*, lunettes de soleil; — *da neve*, lunettes d'alpiniste; — *da miope, da presbite*, lunettes de myope, de presbyte; — *acustici*, lunettes auditives; *portare gli* —, porter des lunettes; *inforcare, mettere gli* —, chausser, mettre ses lunettes; *astuccio per* —, étui à lunettes.

occhialìno, *s.m.* *V.* **occhialétto**.

occhialùto, *ag.* (*scherz.*) portant des lunettes: *un giovane* —, un jeune homme à lunettes.

occhiàta[1], *s.f.* coup (*m.*) d'œil*: *lanciare un'— a qlcu.*, lancer un coup d'œil à qqn.; *scambiarsi un'— d'intesa*, échanger un coup d'œil d'intelligence || *da' un'— ai bambini*, donne un coup d'œil aux enfants; *ho dato un'— al giornale*, j'ai jeté un coup d'œil au journal || *lanciare un'— assassina*, lancer une œillade assassine.

occhiàta[2], *s.f.* (*zool.*) oblade.

occhiatàccia, *s.f.* (*spreg.*): *un'— furiosa*, un regard furieux (*o* courroucé); *lanciare un'— a qlcu.*, regarder qqn. de travers; *gli ha dato un'*—, il l'a regardé d'un air mauvais.

occhiatìna, *s.f.* (*dim.*) petit coup (*m.*) d'œil.

occhiaȝȝùrro, occhicerùleo, *ag.* (*letter.*) aux yeux bleus.

occhieggiàre, *v.t.* lorgner ♦ *v.i.* pointer: *le margherite occhieggiavano tra l'erba*, les marguerites pointaient dans l'herbe (*o* constellaient le gazon).

occhiellatùra, *s.f.* (*sartoria*) boutonnières (*pl.*).

occhièllo, *s.m.* **1.** boutonnière (*f.*); (*per stringhe, cordoncini, fettuccia, ecc.*) œillet: — *a punto asola*, boutonnière brodée; — *rifinito di tessuto*, boutonnière passepoilée; *punto* —, point de boutonnière; *portare un fiore all'*—, avoir une fleur à la boutonnière || *fare a qlcu. un — nel ventre*, (*gergo*) faire une boutonnière dans le ventre de qqn. **2.** (*tip.*) faux-titre*.

occhièra, *s.f.* œillère.

occhiétto, *s.m.* **1.** *fare l'— a qlcu.*, cligner de l'œil à qqn. **2.** (*tip.*) faux-titre*.

òcchio, *s.m.* **1.** œil*: *uno splendido paio d'occhi*, deux yeux splendides; *occhi chiari, scuri*, yeux clairs, foncés; *occhi lucidi di febbre*, yeux luisants de fièvre; *occhi cerchiati, pesti*, yeux cernés, battus; — *nero, pesto*, œil poché, au beurre noir; *avere gli occhi storti*, avoir des yeux qui louchent; *avere un — che guarda a destra e l'altro a manca*, (*fam.*) avoir un œil qui dit zut à l'autre; *avere un — di vetro*, avoir un œil de verre; *essere cieco da un* —, être borgne; *avere gli occhi in fuori*, avoir les yeux saillants; *aveva gli occhi fuori dall'orbita*, (*fig.*) les yeux lui sortaient de la tête; *avere gli occhi buoni*, avoir de bons yeux; *avere un — di lince, d'aquila*, avoir des yeux de lynx, d'aigle; *fare gli occhi di triglia*, faire des yeux de merlan frit; *fare gli occhi assassini*, lancer des œillades assassines; *asciugati gli occhi !*, essuie tes yeux !; *battere gli occhi*, clignoter les yeux; *gli occhi le brillavano di felicità*, ses yeux brillaient de bonheur; *cercare qlcu. con gli occhi*, chercher qqn. des yeux; *interrogare qlcu. con gli occhi*, interroger qqn. des yeux; *guardare qlcu. dritto negli occhi*, regarder qqn. droit dans les yeux; *guardare con la coda dell'*—, regarder du coin de l'œil; *si guardavano negli occhi*, ils étaient là les yeux dans les yeux; *gli si legge negli occhi quello che pensa*, on lit dans ses yeux ce qu'il pense; *gli piange un* —, il a un œil qui pleure; *col pianto negli occhi*, les larmes aux yeux; *seguire qlcu. con gli occhi*, suivre qqn. des yeux; *sgranare gli occhi*, écarquiller les yeux; *stropicciarsi gli occhi*, se frotter les yeux; *gli si chiudono gli occhi* (*per il sonno*), ses yeux se ferment de sommeil; *chiudere un* —, (*fig.*) fermer un œil; *non ho chiuso — tutta la notte*, je n'ai pas fermé l'œil de toute la nuit; *dormire a occhi aperti*, dormir les yeux ouverts || *dove hai gli occhi?*, où as-tu les yeux? || *non ha più occhi per piangere*, il n'a plus que les yeux pour pleurer || *non ha occhi che per lei*, il n'a d'yeux que pour elle || *avere ql.co. sott'*—, avoir qq.ch. sous les yeux || *averne fin sopra gli occhi*, en avoir par -dessus la tête || *avere debiti fin sopra gli occhi*, être criblé (*o* perdu) de dettes || *avere* —, avoir du coup d'œil; *aver — a tutto*, avoir l'œil à tout; *avere l'— clinico*, avoir l'œil américain || *balza, salta all'*—, ça saute aux yeux || *butta un — su questo articolo*, donne un coup d'œil à (*o* jette un coup d'œil sur) cet article || *capitare sotto gli occhi*, tomber sous les yeux || *l'— mi corse al suo orologio*, mon regard tomba sur sa montre || *costare un — della testa*, coûter les yeux de la tête || *non credere ai propri occhi*, ne pas en croire ses yeux || *dare nell'*—, taper dans l'œil (*o* attirer l'attention) || *darei un — per sapere la verità*, je donnerais n'importe quoi (*o* je ne sais quoi) pour savoir la vérité || *divorare con gli occhi*, dévorer des yeux || *essere tutt'occhi*, être tout yeux || *fare tanto d'occhi*, ouvrir de grands yeux || *ci ho fatto l'*—, j'en ai pris l'habitude || *fare ql.co. per i begli occhi di qlcu.*, faire qq.ch. pour les beaux yeux de

qqn. || *gettare la polvere negli occhi a qlcu.*, jeter de la poudre aux yeux de qqn. || *mettere gli occhi addosso a qlcu., su ql.co.*, jeter son dévolu sur qqn., sur qq.ch. || *piantare gli occhi addosso a qlcu.*, fixer les yeux sur qqn. || *non perdere d'— qlcu.*, ne jamais quitter qqn. des yeux || *perdere d'— qlcu.*, perdre qqn. de vue || *perdere il lume degli occhi*, voir rouge || *schizzare veleno dagli occhi*, jeter un regard venimeux || *scommettere un — della testa*, parier n'importe quoi || *spendere un — della testa*, dépenser des sommes faramineuses || *non staccare gli occhi da qlcu., da ql.co.*, ne pas détacher les yeux de qqn., de qq.ch. || *strizzare gli occhi*, cligner des yeux; *strizzare l'— a qlcu.*, (*fig.*) cligner de l'œil, faire de l'œil à qqn. || *tenere d'— qlcu.*, surveiller qqn. || *tenere gli occhi aperti*, garder les yeux bien ouverts || *vedere qlcu. di buon —, di mal —*, voir qqn. d'un bon, d'un mauvais œil || *l'ho visto con questi occhi*, je l'ai vu de mes (propres) yeux || *vedere con gli occhi del cuore*, voir avec les yeux du cœur; *vedere con gli occhi della fantasia*, voir en imagination; *vedere con occhi nuovi*, voir d'un œil neuf || *non vede che per i suoi occhi*, il ne voit que par ses yeux || *appena si volta l'— ne fa una delle sue*, dès qu'on tourne les yeux (*o* dès qu'on le quitte des yeux), il fait une bêtise || *a —, a — e croce*, au jugé (*o* à vue de nez) || *misurare a —*, mesurer au jugé; *a — nudo*, à l'œil nu || *a colpo d'—*, au premier coup d'œil || *a perdita d'—*, à perte de vue || *a vista d'—*, à vue d'œil || *in un batter d'—*, en un clin d'œil || *a quattr'occhi*, entre quatre yeux || *ai suoi occhi ha sempre ragione*, à ses yeux il a toujours raison; *agli occhi del mondo*, aux yeux du monde || *sotto gli occhi dei passanti*, sous les yeux des passants || *apri l'—!*, (*fam.*) ouvre(z) l'œil et le bon! || *—!*, attention!; *— al treno!*, gare au train! || *che —!*, vous avez de l'œil!; *ci vuole —!*, il faut avoir de l'œil! || *anche l'— vuole la sua parte*, la beauté compte aussi || *— per —, dente per dente*, œil pour œil, dent pour dent || *l'— del padrone ingrassa il cavallo*, (*prov.*) l'œil du maître engraisse le cheval || *gli occhi sono lo specchio dell'anima*, les yeux sont le miroir de l'âme || *lontano dagli occhi lontano dal cuore*, (*prov.*) loin des yeux loin du cœur || *— non vede cuore non duole*, (*prov.*) le cœur ne ressent pas ce que l'œil ne voit pas || *quattro occhi vedono meglio di due*, (*prov.*) quatre yeux voient mieux que deux || *in terra di ciechi beato chi ha un —*, (*prov.*) au royaume des aveugles les borgnes sont rois **2.** (*uso analogico*) œil*: *gli occhi del brodo, del formaggio*, les yeux du bouillon, du fromage; *gli occhi della patata*, les yeux de la pomme de terre; *l'— del martello*, l'œil du marteau; *— magico*, (*rad.*) œil magique; *— artificiale*, (*fis.*) œil artificiel; *— di un tifone*, œil d'un typhon; *— di pernice*, œil de perdrix; *— di gatto, di tigre*, (*min.*) œil-de-chat, œil-de-tigre; *— del carattere*, (*tip.*) œil du caractère; *— chiaro, nero*, (*tip.*) petit œil, gros œil || *— della mola*, œillard de meule || *— di pavone*, (*zool.*) paon-du-jour*.

occhiolino, *s.m. V.* **occhiétto**.

occhióne, *s.m.* (*zool.*) œdicnème.

occhiùto, *ag.* ocellé: *l'— Argo*, Argus au corps ocellé.

occidentàle, *ag.* occidental*.

occidentaliʒʒàre, *v.t.* occidentaliser || **occidentaliʒʒàrsi**, *v.r.* s'occidentaliser.

occidentaliʒʒazióne, *s.f.* (*pol.*) occidentalisation.

occidènte, *s.m.* occident; (*ovest*) ouest: *la Sardegna è a — dell'Italia*, la Sardaigne se trouve à l'ouest de l'Italie; *da oriente a —*, de l'orient à l'occident || *l'Impero d'Occidente*, (*st.*) l'Empire d'Occident.

occìduo, *ag.* (*poet.*) couchant: *il sole —*, le soleil couchant.

occipitàle, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) occipital*.

occìpite, *s.m.* (*anat.*) occiput.

Occitània, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Occitanie.

occitànico, *ag.* (*linguistica*) occitan.

occlùdere, *v.t.* **1.** (*letter.*) occlure* **2.** (*med.*) occlure*.

occluʃióne, *s.f.* occlusion (*in tutti i significati*).

occluʃìva, *s.f.* (*fonetica*) occlusive.

occluʃìvo, *ag.* occlusif*: *consonante occlusiva*, (*fonetica*) consonne occlusive.

occlùʃo, *p.p.* di **occlùdere** ♦ *ag.* fermé, obturé, obstrué.

occorrènte, *ag.* **1.** nécessaire **2.** (*ant.*) (*che avviene*) occurrent ♦ *s.m. portami l'— per scrivere*, apporte-moi ce qu'il faut pour écrire.

occorrènza, *s.f.* **1.** (*circostanza*) circonstance || *per ogni —*, en toute éventualité **2.** (*necessità*) nécessité || *all'—*, le cas échéant (*o* au besoin).

occórrere, *v.i.* **1.** falloir*; (*essere necessario*) être* nécessaire: *occorre notare che*, il faut remarquer (*o* noter) que; *occorre dire che...*, il est nécessaire (*o* il convient) de dire que...; *occorre farlo subito*, il faut le faire tout de suite; *non occorre che tu vada via subito*, il ne faut pas que tu t'en ailles (*o* tu ne dois pas t'en aller) tout de suite; *occorrerebbero molti soldi per fare questo viaggio*, il faudrait beaucoup d'argent pour faire ce voyage; *occorrendo ci andrò*, si c'est nécessaire (*o* le cas échéant *o* au besoin) j'irai; *mi occorre del denaro*, j'ai besoin d'argent (*o* il me faut de l'argent); *mi occorrono almeno due giorni*, il me faut au moins deux jours; *ti occorre nulla?*, tu n'as besoin de rien? **2.** (*accadere*) arriver.

occórso, *p.p.* di **occórrere**.

occultàbile, *ag.* que l'on peut cacher, dissimulable.

occultaménte, *av.* occultement, de façon occulte.

occultaménto, *s.m.* action de cacher; (*dissimulazione*) dissimulation (*f.*); (*dir.*) recel, recèlement: *— della refurtiva*, (*dir.*) recel d'objets volés.

occultàre, *v.t.* **1.** cacher; (*dissimulare*) dissimuler; (*dir.*) receler* **2.** (*astr.*) occulter || **occultàrsi**, *v.r.* **1.** se cacher **2.** (*astr.*) s'occulter.

occultatóre, *s.m.* receleur.

occultazióne, *s.f.* **1.** (*rar.*) action de cacher; (*dissimulazione*) dissimulation; (*dir.*) recel (*m.*), recèlement (*m.*) **2.** (*astr.*) occultation.

occultìʃmo, *s.m.* occultisme.

occultìsta, *s.m.* e *f.* occultiste.

occultìstico, *ag.* occulte.

occùlto, *ag.* **1.** (*nascosto*) caché, secret* **2.** (*dell'occultismo*) occulte: *scienze occulte*, sciences occultes.

occupàbile, *ag.* qui peut être occupé.

occupaménto, *s.m. V.* **occupazióne**.

occupànte, *ag.* e *s.m.* occupant: *l'esercito —*, l'armée occupante; *gli occupanti di una macchina*, les occupants d'une voiture.

occupàre, *v.t.* **1.** occuper; (*spazio*) prendre*: *— una città*, occuper une ville; *— un appartamento*, occuper un appartement; *— un posto (a sedere)*, occuper une place (assise); *la descrizione occupa tre pagine*, la description occupe (*o* prend) trois pages; *questo mobile occupa troppo spazio*, ce meuble prend trop de place || *un solo pensiero gli occupa la mente*, une seule pensée occupe son esprit || *le sue attività lo occupano interamente*, ses activités prennent tout son temps (*o* l'occupent entièrement) **2.** (*tempo*) (*prendere*) prendre*; (*impiegare, passare*) employer*, passer: *questo lavoro mi occupa troppo tempo*, ce travail me prend trop de temps; *occupa il suo tempo a studiare*, il emploie (*o* occupe) son temps à étudier; *come occupi le tue giornate?*, comment passes-tu tes journées? **3.** (*cariche, uffici*) occuper: *— un posto molto importante*, occuper une place très importante **4.** (*dare lavoro*) occuper: *la sua azienda occupa mille operai*, son entreprise occupe mille ouvriers || **occupàrsi**, *v.r.* **1.** s'occuper: *— di politica, di letteratura*, s'occuper de politique, de littérature; *non c'è nessuno che si occupi di me*, il n'y a personne qui s'occupe de moi || *occupati dei fatti tuoi!*, occupe-toi de tes affaires! **2.** (*impiegarsi*) prendre* un emploi.

occupàto, *ag.* **1.** occupé; (*di posto a sedere*) pris: *sono molto —*, je suis très occupé (*o* pris); *era occupata a scrivere lettere*, elle était occupée à faire son courrier; *la linea (del telefono) è occupata*, la ligne est occupée;

questo posto è —, cette place est prise **2.** (*con posto di lavoro*) employé.

occupatóre, *ag.* e *s.m.* occupant.

occupazióne, *s.f.* **1.** occupation: *esercito di* —, armée d'occupation **2.** (*attività*) occupation; (*professione*) profession: *qual è la vostra* —?, quelle est votre profession? (*o* quel est votre travail?) || *piena* —, plein emploi || *dare* — *a qlcu.*, donner du travail à (*o* occuper) qqn.

Oceània, *no.pr.f.* (*geog.*) Océanie.

oceaniàno, *ag.* océanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Océanien.

oceànico, *ag.* océanique: *una folla oceanica*, (*fig.*) une foule immense.

Oceànidi, Oceanìne, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Océanides.

oceanìno, *ag.* (*letter.*) océanique || *ninfe oceanine*, océanides.

ocèano, *s.m.* océan: *è come una goccia d'acqua in un* —, (*fig.*) c'est une goutte d'eau dans l'océan.

Ocèano, *no.pr.m.* (*mit.*) Océan.

oceanografìa, *s.f.* océanographie.

oceanogràfico, *ag.* océanographique.

oceanògrafo, *s.m.* océanographe.

ocellàto, *ag.* (*zool.*) ocellé.

ocèllo, *s.m.* (*zool.*) ocelle.

ocelot, *s.m.* (*fr.*) (*animale e pelliccia*) ocelot.

oclocràtico, *ag.* ochlocratique.

oclocrazìa, *s.f.* ochlocratie.

òcra, *s.f.* ocre.

ocràceo, *ag.* (*rar.*) ocreux*.

octàstilo, *ag.* (*arch.*) octastyle.

octocoràlli, *s.m. pl.* (*zool.*) octocoralliaires.

octòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) octopodes.

oculàre, *ag.* oculaire: *bulbo* —, bulbe oculaire || *testimone* —, témoin oculaire ♦ *s.m.* (*ott.*) oculaire: — *assiale*, tube monoculaire droit; — *inclinato*, viseur à tube incliné; — *per la messa a fuoco*, (*cine.*) oculaire d'observation; — *del mirino*, (*cine.*) viseur.

oculataménte, *av.* prudemment, avec circonspection || *bisogna procedere* —, il faut user de prudence || *ha agito* —, il a agi en homme avisé.

oculatézza, *s.f.* circonspection, prudence.

oculàto, *ag.* (*di persona*) avisé, prudent; (*di cosa*) réfléchi.

oculista, *s.m.* e *f.* oculiste.

oculìstica, *s.f.* ophtalmologie, oculistique.

oculìstico, *ag.* ophtalmologique, oculistique.

ód, *cong. V.* ó^2.

odalìsca, *s.f.* odalisque.

Oddóne, *no.pr.m.* (*st.*) Odon.

òde, *s.f.* ode.

odèon, *s.m.* (*st.teat.*) odéon.

odiàre, *v.t.* **1.** haïr*: — *a morte qlcu.*, haïr qqn. à mort **2.** (*detestare*) détester: — *le formalità*, détester les formalités || **odiàrsi**, *v.r.reciproco* se détester.

odiatóre, *s.m.* (*rar.*) personne qui déteste: *è un* — *della verità*, c'est un ennemi de la vérité.

odicìna, *s.f.* (*dim.*) (*letter.*) odelette.

odiernaménte, *av.* de nos jours.

odièrno, *ag.* d'aujourd'hui || *in data odierna*, en date d'aujourd'hui || *la situazione odierna*, la situation actuelle.

odìnico, *ag.* (*mit. nordica*) odinique.

Odìno, *no.pr.m.* (*mit. nordica*) Odin.

òdio, *s.m.* haine (*f.*): *alimentare, fomentare gli odi*, attiser les haines; *nutrire* — *verso qlcu.*, nourrir de la haine contre qqn.; *avere in* — *qlcu.*, avoir de la haine pour qqn. (*o* détester qqn.); *attirarsi l'*—, s'attirer la haine; *essere pieno d'*—, être rempli de haine; *essere in* — *a qlcu.*, être haï de qqn.; *fare ql.co. in* — *a qlcu.*, faire qq.ch. par haine de qqn.

odiosaménte, *av.* (*in maniera odiosa*) odieusement; (*con odio*) avec haine.

odiosità, *s.f.* odieux (*m.*).

odióso, *ag.* odieux*.

Odissèa, *no.pr.f.* (*lett.*) Odyssée || **odissèa**, *s.f.* odyssée.

Odoàcre, *no.pr.m.* (*st.*) Odoacre.

odòmetro, *s.m.* (*strum.*) odomètre.

odonàti, *s.m.pl.* (*zool.*) odonates.

odontalgìa, *s.f.* odontalgie.

odontàlgico, *ag.* e *s.m.* odontalgique.

odontoiàtra, *s.m.* odontologiste.

odontoiatrìa, *s.f.* odontologie.

odontoiàtrico, *ag.* odontologique.

odontologìa, *s.f.* odontologie.

odontològico, *ag.* odontologique.

odontòma, *s.m.* (*med.*) odontome.

odontòmetro, *s.m.* (*filatelia*) odontomètre.

odontotècnica, *s.f.* (*med.*) odontotechnie.

odontotècnico, *s.m.* mécanicien-dentiste*.

odoràre, *v.t.* flairer (*anche fig.*) || — *il vento infido*, (*fig.rar.*) flairer le danger ♦ *v.i.* sentir*: *odora di colonia*, il sent l'eau de cologne; — *di buono*, sentir bon; *carne che odora di bruciato*, viande qui sent le brûlé.

odoratìvo, *ag.* odoratif*.

odoràto, *ag.* (*letter.*) odorant, parfumé ♦ *s.m.* odorat: *avere l'*— *fine*, avoir l'odorat fin.

odóre, *s.m.* **1.** odeur (*f.*): — *di bruciato, di muffa, di chiuso, di marcio*, odeur de brûlé, de moisi, de renfermé, de pourri; — *di selvatico*, fumet; *mandare, esalare, spandere un* —, dégager, exhaler, répandre une odeur; *avere buon odore*, sentir bon; *avere cattivo* —, sentir mauvais; *si sente* — *di benzina*, ça sent l'essence; *morire in* — *di santità*, mourir en odeur de sainteté **2.** *pl.* (*cuc.*) aromates, fines herbes, épices (*f.*).

odorìfero, *ag.* odoriférant.

odorìno, *s.m.* (*dim.*) bonne petite odeur.

odorosaménte, *av.* avec odeur.

odoróso, *ag.* odorant, parfumé.

oersted, *s.m.* (*fis.*) œrsted.

Ofèlia, *no.pr.f.* (*lett.*) Ophélie.

ofelimità, *s.f.* (*econ.*) ophélimité.

ofèlimo, *ag.* (*econ.*) ophélime.

òffa, *s.f.* (*ant.*) fouace || *dare, gettare l'*— *a qlcu.*, (*fig.*) graisser la patte à qqn.

offèndere, *v.t.* **1.** offenser: — *qlcu. con ingiurie*, offenser qqn. par des injures **2.** (*danneggiare, violare*) atteindre*, porter atteinte (à): — *qlcu. nella dignità*, atteindre qqn. dans sa dignité; — *i diritti altrui*, porter atteinte aux droits d'autrui || — *la legge*, violer la loi || — *il pudore*, attenter à (*o* offenser) la pudeur || *queste parole offendono il buonsenso*, ces paroles vont à l'encontre du bon sens **3.** (*lesionare*) blesser: *lo scoppio l'ha offeso a una mano*, l'explosion l'a blessé (*o* atteint) à une main || **offèndersi**, *v.r.* e *r.reciproco* s'offenser: *si è offeso per la mia osservazione*, il s'est offensé de ma remarque; *non si offenda se le dico che...*, ne vous fâchez pas si je vous dis que...

offensìva, *s.f.* (*mil.*) offensive: *passare all'*—, (*anche fig.*) passer à l'offensive; *sferrare un'*—, (*anche fig.*) déclencher une offensive.

offensivaménte, *av.* offensivement.

offensìvo, *ag.* **1.** offensant: *parole offensive*, paroles offensantes **2.** (*mil.*) offensif*: *armi offensive*, armes offensives; *guerra offensiva*, guerre offensive.

offensóre, *s.m.* offenseur; (*aggressore*) agresseur.

offerènte, *s.m.* **1.** (*comm.*) offrant; (*a un'asta*) enchérisseur: *maggior* —, dernier enchérisseur || *al miglior* —, au plus offrant **2.** (*a un appalto*) soumissionnaire.

offerìre, *v.t. V.* **offrìre**.

offèrta, *s.f.* **1.** offre: *fare un'*—, faire une offre; *accettare un'*—, accepter une offre; — *di denaro*, offre d'argent || — *di matrimonio*, offre de mariage || — *d'impiego*, offre d'emploi **2.** (*ciò che si offre, donazione*) offrande: *raccogliere le offerte*, recueillir les offrandes **3.** (*comm.*) offre: — *condizionata*, offre conditionnelle; — *verbale, reale*, offre verbale, réelle || — *per un appalto*, soumission; *fare un'*— *per un appalto*, soumissionner || *la legge della domanda e dell'*—, (*econ.*) la loi de l'offre et de la demande **4.** (*nelle aste*) enchère: *fare un'*— *all'asta*, mettre (*o* porter) une enchère; *fare un'*—

maggiore, faire une surenchère || *elevare l'—,* enchérir.
offèrto, *p.p.* di **offrire.**
offertòrio, *s.m.* (*liturgia*) offertoire.
offésa, *s.f.* offense; (*affronto*) affront (*m.*); (*oltraggio*) outrage (*m.*): *subire, fare un'—,* subir, faire une offense (*o* un affront); *perdonare le offese,* pardonner les offenses; *riparare un'—,* venger son honneur || *— al pudore,* outrage à la pudeur || *le offese del tempo,* (*fig.*) les outrages du temps || *armi da —,* (*mil.*) armes offensives.
offéso, *p.p.* di **offèndere** ♦ *ag.* **1.** offensé **2.** (*ferito*) blessé (*anche fig.*): *avere un occhio —,* avoir un œil blessé (*o* atteint); *sentirsi — nell'amor proprio,* se sentir blessé dans son amour-propre.
officiàle, *ag.* e *s.m. V.* **ufficiàle.**
officiànte, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) officiant.
officiàre, *v.i.* (*eccl.*) officier ♦ *v.t.* officier (dans): *— in una chiesa,* officier dans une église.
officìna, *s.f.* (*fabbrica*) usine; (*impresa di limitata importanza; singolo settore di una fabbrica*) atelier (*m.*): *— meccanica,* atelier de mécanique; (*per la riparazione di automobili*) atelier de réparation (*o* garage).
officinàle, *ag.* (*farm.*) officinal*.
offìcio, *s.m. V.* **uffìcio.**
officiosaménte, *av.* (*rar.*) courtoisement.
officiosità, *s.f.* (*rar.*) courtoisie.
officióso, *ag.* courtois.
offrìre, *v.t.* **1.** offrir*: *— una sigaretta,* offrir une cigarette; *— da mangiare, da bere,* offrir à manger, à boire; *— una merce,* offrir une marchandise; *per questo quadro mi hanno offerto due milioni,* on m'a offert deux millions de ce tableau || *nessuno offre di più?,* (*a un'asta*) qui dit mieux?; *— il braccio,* offrir son bras; *— il proprio aiuto,* offrir son aide; *— riparo,* abriter; *una valle che offre un vasto panorama,* une vallée qui offre un vaste panorama; *l'affare offre poche garanzie,* l'affaire offre des garanties limitées || *— l'occasione,* offrir (*o* présenter) l'occasion || *— l'opportunità, il destro,* permettre || *— il fianco a critiche,* (*fig.*) prêter le flanc à des critiques **2.** (*dedicare*) offrir*: *— sacrifici agli dei,* offrir des sacrifices aux dieux || **offrìrsi,** *v.r.* **1.** s'offrir*: *— come cameriere,* s'offrir comme domestique; *si offrì di accompagnarmi,* il s'offrit de m'accompagner; *molti si offrirono volontari,* plusieurs se portèrent volontaires **2.** (*presentarsi*) se présenter: *mi si offre un'ottima occasione,* une excellente occasion se présente à moi; *un bellissimo spettacolo si offrì alla nostra vista,* un spectacle magnifique se présenta (*o* s'offrit) à nos yeux.
offset, *s.m.* (*ingl.*) (*tip.*) offset.
offuscaménto, *s.m.* obscurcissement (*anche fig.*).
offuscàre, *v.t.* **1.** (*rendere fosco, buio*) assombrir; (*oscurare*) obscurcir; offusquer: *grosse nuvole offuscano il cielo,* de gros nuages assombrissent le ciel; *la nebbia ha offuscato l'aria,* le brouillard a obscurci l'atmosphère; *una nuvola offusca il sole,* un nuage voile (*o* offusque) le soleil **2.** (*la vista*) brouiller; (*la mente, i sensi, ecc.*) troubler; offusquer: *il fumo, le lacrime gli offuscavano la vista,* la fumée, les larmes lui brouillaient sa vue; *il vino gli offuscava la mente,* le vin lui troublait (*o* offusquait l'esprit **3.** (*fig.*) (*attenuare*) estomper; (*cancellare*) effacer*: *il tempo ha offuscato il suo ricordo,* le temps a estompé son souvenir; *il suo ricordo non sarà offuscato dal tempo,* le temps n'effacera pas son souvenir **4.** (*eclissare*) éclipser (*anche fig.*): *la sua fama ha offuscato quella dei rivali,* sa renommée a éclipsé celle de ses rivaux || **offuscàrsi,** *v.r.* **1.** (*oscurarsi*) s'obscurcir, s'assombrir: *il cielo si offuscò,* le ciel s'obscurcit **2.** (*della vista*) se brouiller: *gli si offuscò la vista,* ses yeux se brouillèrent **3.** (*attenuarsi*) s'estomper.
offuscazióne, *s.f.* offuscation.
oficlèide, *s.m.* (*strum. mus.*) ophicléide.
ofìdi, *s.m.pl.* (*zool.*) ophidiens.
ofidìʃmo, *s.m.* (*med.*) ophidisme.
ofioglòssa, *s.f.* (*bot.*) ophioglosse (*m.*).
ofiolatrìa, *s.f.* ophiolâtrie.
ofiologìa, *s.f.* ophiologie, ophiographie.
ofìte, *s.f.* (*min.*) ophite (*m.*).
ofìti, *s.m.pl.* (*st. relig.*) ophites.
ofiùra, *s.f.* (*zool.*) ophiure.
ofiuroidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) ophiurides.
òfride, *s.f.* (*bot.*) ophrys (*m.*).
oftalmìa, *s.f.* (*med.*) ophtalmie.
oftàlmico, *ag.* **1.** (*anat.*) ophtalmique: *nervo —,* nerf ophtalmique **2.** (*che riguarda le malattie degli occhi*) ophtalmologique: *clinica oftalmica,* clinique ophtalmologique || *pomata oftalmica,* pommade ophtalmique.
oftalmoiatrìa, oftalmologìa, *s.f.* ophtalmologie.
oftalmològico, *ag.* (*med.*) ophtalmologique.
oftalmòlogo, *s.m.* ophtalmologiste, ophtalmologue.
oftalmòmetro, *s.m.* (*strum. med.*) ophtalmomètre.
oftalmoscopìa, *s.f.* ophtalmoscopie.
oftalmoscòpico, *ag.* ophtalmoscopique.
oftalmoscòpio, *s.m.* ophtalmoscope.
ogàmico, *ag.* ogham.
oggettivaménte, *av.* objectivement.
oggettivàre, *v.t.* objectiver || **oggettivàrsi,** *v.r.* s'objectiver.
oggettivazióne, *s.f.* objectivation.
oggettiviʃmo, *s.m.* objectivisme.
oggettivista, *s.m.* objectiviste.
oggettivìstico, *ag.* objectiviste.
oggettività, *s.f.* objectivité.
oggettìvo, *ag.* objectif* (*in tutti i significati*) || *proposizione oggettiva,* (*gramm.*) proposition complément d'objet (*o* proposition complétive).
oggètto, *s.m.* **1.** objet: *oggetti di lusso,* objets de luxe; *l'ufficio degli oggetti smarriti,* le bureau des objets trouvés **2.** (*motivo, scopo*) objet: *è infastidito dalla curiosità di cui è —,* il est gêné par la curiosité dont il est l'objet || *complemento —,* (*gramm.*) complément d'objet **3.** (*tema*) sujet: *l'— della conversazione,* le sujet de la conversation **4.** (*fil.*) objet.
òggi, *av.* **1.** aujourd'hui: *quanti ne abbiamo —?,* le combien sommes-nous aujourd'hui?; *— ne abbiamo 15,* nous sommes le 15; *— è lunedì,* (aujourd'hui) nous sommes lundi; *— stesso,* aujourd'hui même; *— a otto, a un mese,* d'aujourd'hui en huit, d'ici un mois jour pour jour; *— è un anno da che non lo vedo,* il y a aujourd'hui un an que je ne l'ai pas vu; *per — ho lavorato abbastanza,* j'ai assez travaillé pour aujourd'hui; *da — in poi,* dorénavant || *— come —,* pour le moment || *— a me, domani a te,* (*prov.*) à chacun son tour **2.** (*attualmente*) de nos jours: *— il mondo cambia rapidamente,* de nos jours le monde change rapidement ♦ *s.m.* (*oggidì*) aujourd'hui; (*il presente*) présent: *la poesia d'—,* la poésie d'aujourd'hui; *l'— e il domani,* le présent et le futur || *dall'— al domani,* du jour au lendemain || *a tutt'—,* jusqu'à aujourd'hui || *al giorno d'—,* de nos jours; (*scherz.*) au jour d'aujourd'hui.
oggidì, oggigiórno, *av.* aujourd'hui, de nos jours.
oggimài, *av. ant.* per **oramài.**
ógham, *s.m.* (*antica scrittura celtica*) ogam, ogham.
Ogìgia, *no.pr.f.* (*geog. mit.*) Ogygie.
ogìva, *s.f.* (*arch. mil.*) ogive: *arco a —,* arc en ogive; *— atomica,* ogive atomique.
ogivàle, *ag.* (*arch.*) ogival*.
ógni, *ag.indef. m.* e *f.* **1.** (*ciascuno*) **chaque**; *pl.* (*tutti*) **tous les**; (*in senso generale e indeterminato*) **tout** (*sing.*): *— settimana,* chaque semaine (*o* toutes les semaines); *— lunedì,* tous les lundis; *— giorno esce di casa alle 8,* tous les jours (*o* chaque jour) il sort de chez lui à huit heures; *a — angolo di strada,* à tous les coins de rues; *— paese ha le sue usanze,* chaque pays a ses usages; *— uomo ha le sue responsabilità,* tout homme (*o* chacun) a ses responsabilités || *il 15 di — mese,* tous les 15 du mois || *— suo desiderio,* tous ses désirs (*o* chacun de ses désirs) || *la vita di — giorno,* la vie de tous les jours || *da — parte,* de toute part (*o* de toutes parts) || *in — luogo,* partout || *— altro,* tout autre || *— cosa,* chaque chose, tout: *— cosa al suo posto,* chaque chose à sa place; *critica*

— *cosa,* il critique tout || — *volta che,* chaque fois que (*o* toutes les fois que) **2.** (*distributivo, con numerali*) **tous les**: — *due giorni,* tous les deux jours (*o* un jour sur deux); — *due o tre giorni,* tous les deux ou trois jours; — *3 km c'è una cabina telefonica,* tous les trois kilomètres il y a un poste téléphonique; — *tre sabati,* un samedi sur trois **3.** (*qualsiasi*) **tout***: *persone d'— età,* personnes de tout âge; *merci di — genere,* marchandises de tous les genres || *in — caso,* en tout cas; (*ugualmente*) quand-même; *a — modo,* de toute façon || *a — costo,* coûte que coûte || *fuor d'— dubbio,* sans aucun doute.

ogniqualvòlta, *cong.* (*letter.*) toutes les fois que, chaque fois que.

Ognissànti, *s.m.* la Toussaint.

ognóra, *av.* (*letter.*) toujours.

ognùno, *pron.indef.* (*ciascuno*) **chacun**: — *di noi, di loro,* chacun de nous, d'eux; — *pensa prima di tutto a se stesso,* chacun pense d'abord à soi-même; — *ha i suoi difetti,* chacun a ses défauts; — *di noi difende i suoi interessi,* nous défendons chacun nos intérêts; — *di voi pensi a se stesso,* que chacun de vous pense à lui-même; *se ne andarono dopo avere bevuto — il suo bicchiere,* ils s'en allèrent après avoir bu chacun son (*o* leur) verre; *ritornarono — a casa propria,* ils rentrèrent chacun chez soi (*o* chez eux) || — *per sé e Dio per tutti,* (*prov.*) chacun pour soi et Dieu pour tous.

oh, *inter.* oh !

ohé, *inter.* ohé !

òhi, *inter.* ah !, aïe !

ohibò, *inter.* fi !, fi donc !

ohimè, *inter.* hélas !

ohm [ɔm], *s.m.* (*fis.*) ohm.

òhmico [ɔmiko], *ag.* (*fis.*) ohmique.

òhmmetro [ɔmmetro], *s.m.* (*strum. fis.*) ohmmètre.

oìdio, *s.m.* (*bot.*) oïdium.

oil, *av.* (*ant.fr.*) oïl: *lingua d'—,* langue d'oïl.

okàpi, *s.m.* (*zool.*) okapi.

olà, *inter.* holà !

Olànda, *no.pr.f.* (*geog.*) *H*ollande || **olànda,** *s.f.* (*tessuto*) *h*ollande.

olandése, *ag.* *h*ollandais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) *H*ollandais **2.** (*lingua*) *h*ollandais.

oleàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) oléacées.

oleàceo, *ag. rar.* per **oleóso.**

oleaginóso, *ag.* oléagineux*.

oleàndro, *s.m.* (*bot.*) laurier-rose*, oléandre.

oleàrio, *ag.* huilier*: *industria olearia,* industrie huilière.

oleàstro, *s.m.* (*bot.*) olivier sauvage.

oleàto, *ag.* huilé: *carta oleata,* papier huilé ♦ *s.m.* (*chim.*) oléate.

olecràno, *s.m.* (*anat.*) olécrane.

olefiànte, *ag.* oléfiant: *gas —,* gaz oléfiant.

olefìna, *s.f.* (*chim.*) oléfine.

olèico, *ag.* (*chim.*) oléique: *acido —,* acide oléique.

oleìfero, *ag.* oléifère.

oleifìcio, *s.m.* huilerie (*f.*).

oleìna, *s.f.* (*chim.*) oléine.

oleodótto, *s.m.* oléoduc, pipe-line*.

oleografìa, *s.f.* **1.** oléographie **2.** (*spreg.*) tableau* (*m.*) de manière.

oleogràfico, *ag.* **1.** oléographique **2.** (*spreg.*) de manière: *pittura oleografica,* peinture de manière.

oleòmetro, *s.m.* oléomètre.

oleosità, *s.f.* consistance huileuse.

oleóso, *ag.* huileux*; (*bot.*) oléagineux*: *liquido —,* liquide huileux; *semi oleosi,* graines oléagineuses.

òleum, *s.m.* (*chim.*) oléum.

oleʒʒànte, *ag.* (*letter.*) parfumé, odorant.

oleʒʒàre, *v.i.* (*letter.*) sentir* bon.

oléʒʒo, *s.m.* (*letter.*) parfum (*anche iron.*).

olfattìvo, *ag.* olfactif*.

olfàtto, *s.m.* odorat.

olfattòrio, *ag.* *V.* **olfattìvo.**

Òlga, *no.pr.f.* Olga.

oliàre, *v.t.* huiler.

oliatóre, *s.m.* burette (*f.*) à huile.

oliatùra, *s.f.* huilage (*m.*).

olìbano, *s.m.* (*ant. poet.*) oliban.

olièra, *s.f.* huilier (*m.*).

olifànte, *s.m.* (*strum. mus.*) olifant, oliphant.

oligàrca, *s.m.* oligarque.

oligarchìa, *s.f.* oligarchie.

oligarchicaménte, *av.* oligarchiquement.

oligàrchico, *ag.* oligarchique ♦ *s.m.* oligarque.

oligìsto, *ag.* e *s.m.* (*min.*) oligiste.

oligocène, *s.m.* (*geol.*) oligocène.

oligochèti, *s.m.pl.* (*zool.*) oligochètes.

oligoclàʃio, *s.m.* (*miner.*) oligoclase (*f.*).

oligocrazìa, *s.f.* *V.* **oligarchìa.**

oligodinàmico, *ag.* (*chim.*) oligodynamique.

oligoemìa, *s.f.* *V.* **anemìa.**

oligoèmico, *ag.* *V.* **anèmico.**

oligofrenìa, *s.f.* (*med.*) oligophrénie.

oligopòlio, *s.m.* (*econ.*) oligopole.

oligopolìsta, *s.m.* (*econ.*) oligopoliste.

oligopolìstico, *ag.* (*econ.*) oligopoliste.

oligùria, *s.f.* (*med.*) oligurie.

Olìmpia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Olympie.

olimpìaco, *ag.* olympique.

olimpìade, *s.f.* **1.** (*st.greca*) olympiade **2.** *pl.* jeux (*m.*) olympiques.

olimpicaménte, *av.* avec un calme olympien.

olìmpico, *ag.* **1.** (*delle olimpiadi*) olympique: *giochi olimpici,* jeux olympiques **2.** (*dell'Olimpo*) olympien* (*anche fig.*): *calma olimpica,* calme olympien.

olìmpio, *ag.* olympien*: *Giove —,* Zeus olympien.

olimpiònico, *ag.* olympique: *primato —,* record olympique ♦ *s.m.* champion olympique.

Olìmpo, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Olympe.

Olìnto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Olynthe.

òlio, *s.m.* **1.** huile (*f.*): *oli alimentari, vegetali,* huiles alimentaires, végétales; — *d'oliva,* huile d'olive; — *di semi, di arachide,* huile d'arachides; — *vergine,* huile vierge (*o* brute); — *raffinato,* huile raffinée (*o* surfine); *condire con — e aceto,* assaisonner à l'huile et au vinaigre; *funghi sott'—,* champignons confits dans l'huile; — *rancido,* huile rance (*o* acide); *oli medicinali,* huiles médicinales; — *di ricino,* huile de ricin; — *di fegato di merluzzo,* huile de foie de morue; — *solare, abbronzante,* huile solaire; — *di noce,* huile de noix; *oli minerali,* huiles minérales; *oli pesanti, leggeri,* huiles lourdes, légères; *oli lubrificanti,* huiles de graissage; — *detergente,* (*aut.*) huile détergente; *cambio dell'—,* (*aut.*) vidange; — *antiruggine,* huile antirouille; *oli essenziali,* huiles essentielles; — *da ardere,* huile à brûler; *lumino a —,* lampe à huile; *pittura a —,* peinture à l'huile; *colori a —,* couleurs à l'huile; *ritratto a —,* portrait à l'huile || *mare liscio come l'—,* mer d'huile || *l'affare va liscio come l'—,* (*fig.*) tout va comme sur des roulettes || *propagarsi a macchia d'—,* (*fig.*) faire tache d'huile || *gettare — sul fuoco,* (*fig.*) verser de l'huile sur le feu || — *di gomito,* (*fig.*) huile de coude **2.** (*eccl.*) huile (*f.*): — *sacro,* huile sainte; *l'— santo,* les saintes huiles; *ricevere, dare l'— santo,* recevoir, donner l'extrême-onction.

olìre, *v.i.* (*poet.*) embaumer.

olìva, *s.f.* olive: *la raccolta delle olive,* la cueillette des olives; *olive verdi, nere,* olives vertes, noires; *olive farcite,* olives fourrées || *a* (*forma di*) *—,* en forme d'olive || *abito color verde —,* robe vert olive.

olivàstro, *ag.* olivâtre.

olivèlla, *s.f.* (*bot.*) troène (*m.*).

olivetàno, *ag.* (*eccl.*) des olivétains ♦ *s.m.* (*eccl.*) olivétain.

olivéto, *s.m.* olivaie (*f.*), oliveraie (*f.*), olivette (*f.*).

olivétta, *s.f.* **1.** (*varietà d'uva*) olivette **2.** (*oggetto a forma di oliva*) olivette.

olivìcolo, *ag.* oléicole.

olivicoltóre, *s.m.* oléiculteur.

olivicoltùra, *s.f.* oléiculture.

Olivièro, *no.pr.m.* Olivier.
olivìna, *s.f.* (*min.*) olivine.
olìvo, *s.m.* olivier: — *selvatico,* olivier sauvage; *ramoscello d'—,* rameau d'olivier; *offrire il ramoscello d'—,* (*fig.*) faire le premier pas vers la paix || — *benedetto,* rameau béni || *la Domenica degli Olivi,* le Dimanche des Rameaux || *l'Orto degli Olivi,* le Jardin des Oliviers.
òlla, *s.f.* **1.** marmite, pot (*m.*) **2.** (*archeol.*) (*urna funeraria*) urne funéraire.
ollàre, *ag.* (*min.*) ollaire.
olmàia, *s.f.* *V.* **olméto.**
olmària, *s.f.* (*bot.*) ulmaire.
olméto, *s.m.* ormaie (*f.*), ormoie (*f.*).
òlmio, *s.m.* (*chim.*) holmium.
ólmo, *s.m.* (*bot.*) orme.
olocàusto, *s.m.* holocauste: *offrirsi in — a...,* s'offrir en holocauste à...
olocèfali, *s.m.pl.* (*zool.*) holocéphales.
olocène, *s.m.* (*geol.*) holocène.
olocènico, *ag.* (*geol.*) holocénique.
Olofèrne, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Holopherne.
olofràstico, *ag.* (*linguistica*) holophrastique.
ològrafo, *ag.* (*dir.*) olographe: *testamento —,* testament olographe.
olometàbolo, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) holométabole.
olóna, *s.f.* toile d'Olonne.
olotùria, *s.f.* (*zool.*) holothurie.
oloturoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) holothurides.
oltracciò, *av.* en outre, outre cela.
oltracotànte, *ag.* (*letter.*) outrecuidant.
oltracotànza, *s.f.* (*letter.*) outrecuidance.
oltraggiàbile, *ag.* qui peut être outragé.
oltraggiaménto, *s.m.* (*rar.*) outragement.
oltraggiànte, *ag.* outrageant.
oltraggiàre, *v.t.* outrager*.
oltraggiatóre, *ag.* outrageant ♦ *s.m.* celui qui outrage.
oltràggio, *s.m.* outrage: — *al pudore,* outrage public à la pudeur; *recare — a qlcu., a ql.co.,* outrager qqn., qq.ch.
oltraggiosaménte, *av.* outrageusement.
oltraggióso, *ag.* outrageant, outrageux*.
oltràlpe, *av.* au-delà des Alpes || *genti d'—,* peuples d'au-delà des Alpes.
oltramontàno, *ag.* d'outre-monts.
oltrànza, a *l.av.* à outrance.
oltranzìʃmo, *s.m.* (*neol. pol.*) extrémisme.
oltranzìsta, *ag.* e *s.m.* (*neol. pol.*) extrémiste.
óltre, *av.* **1.** (*più avanti*) **plus loin:** *non andrò —,* je n'irai pas plus loin || *più —,* plus loin; *un poco —,* un peu plus loin || *l'automobile passò — senza fermarsi,* la voiture poursuivit son chemin sans s'arrêter || *è andato troppo —,* (*fig.*) il a passé la mesure (*o* il est allé trop loin) || *essere — negli anni,* être avancé en âge **2.** (*ancora di più, riferito a tempo*) **plus longtemps, davantage:** *non aspetterò* (*più*) *—,* je n'attendrais pas plus longtemps (*o* pas davantage) || *è durato un mese e —,* cela a duré un mois et plus ♦ *prep.* **1. au-delà de** (*spec. fig.*); (*dall'altra parte*) **de l'autre côté de;** (*dopo*) **après:** — *il confine,* de l'autre côté de la frontière; — *quei monti c'è la Svizzera,* derrière (*o* au-delà de) ces montagnes il y a la Suisse; — *la chiesa c'è l'ospedale,* après (*o* passé) l'église il y a l'hôpital; — *una certa data non si accettano prenotazioni,* au-delà d'une (*o* après une) certaine date on ne retient plus de places; *è andare — i suoi desideri,* c'est aller au-delà de ses désirs || — *ogni limite,* au-delà de toute limite; — *misura,* outre mesure; — *il giusto,* d'une manière excessive; — *ogni dire, ogni credere,* au-delà de toute expression, de toute imagination || *d'— oceano,* transocéanien (*o* transocéanique) **2.** (*più di*) **plus de:** *ti aspetto da — un'ora,* je t'attends depuis plus d'une heure; (*fam.*) ça fait plus d'une heure que je t'attends; — *due settimane fa...,* il y a plus de trois semaines que...; *c'erano — 50.000 persone,* il y avait plus de 50.000 personnes || *deve essere — gli ottanta,* (*fam.*) il doit avoir dépassé quatre-vingts ans **3.** — (*a*), (*in più, in aggiunta a*) **en plus de, en outre de, outre;** (*all'infuori di*) **en dehors de:** — *ai dolci ti regalerò un libro,* en plus des gâteaux je te ferai cadeau d'un livre; — *alla sua pensione di professore ha una rendita privata,* outre (*o* en outre de *o* en plus de) sa retraite de professeur, il touche une rente; — *a ciò, — a questo,* en plus de cela; (*a parte questo*) à part cela; *non ci sono altri alberghi —* (*a*) *questo?,* n'y a-t-il pas d'autres hôtels que celui-ci?; — *a lui non verrà nessuno,* en dehors de lui personne ne viendra || **óltre a, óltre ché,** *l.cong.* non seulement... mais; outre que: — *a essere intelligente, — che intelligente è anche modesto,* non seulement il est intelligent mais il est modeste (*o* il n'est pas seulement intelligent, il est aussi modeste); — *a non avermi pagato è stato offensivo,* non seulement il ne m'a pas payé mais il m'a tenu des propos offensants; — *a non studiare è indisciplinato,* non seulement il ne travaille pas, mais encore il est indiscipliné (*o* en dehors du fait qu'il ne travaille pas, il est indiscipliné).
óltre Atlàntico, *av.* outre-Atlantique ♦ *ag.* d'outre-Atlantique.
oltreché, *cong.* non seulement... mais: *è stupido — presuntuoso,* non seulement il est présomptueux mais il est stupide.
oltrecortìna, *av. ag.* e *s.m.* au-delà du rideau de fer.
oltremànica, *av.* outre-Manche ♦ *ag.* d'outre-Manche.
oltremàre, *av.* outre-mer || *territori d'—,* territoires d'outre-mer ♦ *s.m.* (*min. colore*) outremer.
oltremarìno, *ag.* **1.** d'outre-mer **2.** (*di colore*) outremer: *azzurro —,* (bleu) outremer.
oltremiʃùra, oltremòdo, *av.* outre mesure; (*moltissimo*) extrêmement: *mi secca —,* il m'embête outre mesure; *è una cosa — interessante,* c'est une chose extrêmement (*o* extraordinairement) intéressante.
oltremondàno, *ag.* (*letter.*) de l'au-delà.
oltremontàno, *ag.* *V.* **oltramontàno.**
oltremónte, oltremónti, *av.* outre-monts: *paesi d'—,* pays d'outre-monts.
oltrepassàre, *v.t.* **1.** dépasser; (*varcare*) franchir || — *il limite di velocità,* dépasser la vitesse autorisée; — *i limiti,* (*fig.*) passer (*o* outrepasser) les limites **2.** (*mar.*) (*doppiare*) doubler.
oltretómba, *s.m.* outre-tombe.
omàccio, *s.m.* mufle.
omaccióne, *s.m.* costaud.
omàggio, *s.m.* **1.** (*ossequio*) hommage: *rendere —,* rendre hommage; *in — alla verità,* (*fig.*) pour respecter la vérité **2.** (*dono*) cadeau*: *te ne faccio —,* je t'en fais cadeau; *fare un — floreale,* offrir des fleurs; — *della ditta,* cadeau de la maison || *spedire, ricevere in —,* expédier, recevoir à titre d'hommage || *copia, libro in —,* spécimen; — *dell'editore,* hommage de l'éditeur **3.** (*st.*) hommage.
òmaro, *s.m.* (*zool.*) homard.
omàʃo, *s.m.* (*anat. veterinaria*) omasun.
ombelicàle, *ag.* ombilical*: *cordone —,* cordon ombilical.
ombelicàto, *ag.* ombiliqué.
ombelìco, *s.m.* nombril; (*anat.*) ombilic.
ómbra, *s.f.* **1.** ombre: *ci sono 35° all'—,* il fait 35° à l'ombre; *farsi — con la mano,* se protéger du soleil avec une main || *ha paura persino della sua —,* il a peur de son ombre || *lo segue come un'—,* il le suit comme une ombre || *pare l'— di se stesso,* il n'est plus que l'ombre de lui-même || *all'— dell'amicizia,* (*fig.*) sous le couvert de l'amitié || *quel fatto getta un'— sul suo passato,* (*fig.*) ce fait jette une ombre sur son passé || *dare — a qlcu.,* (*fig.*) porter ombrage à qqn. || *pigliare — per,* (*adombrarsi*) prendre ombrage de || *vivere all'— della fede,* (*fig.*) mener une vie toute de piété || *essere nato all'— della Madonnina, del Cupolone,* (*fig.*) être né à Milan, à Rome (*o* à Florence) | *ombre cinesi,* ombres chinoises || *governo —,*

gouvernement fantôme || *nemmeno per —!*, pas le moins du monde ! **2.** (*oscurità*) ombre || *tramare nell'—*, (*fig.*) tramer dans l'ombre || *restare nell'—*, (*fig.*) rester dans l'ombre || *mettere in —*, (*fig.*) laisser dans l'ombre || *trarre dall'—*, (*fig.*) mettre en évidence **3.** (*spirito dei morti*) ombre: *il regno delle ombre*, le royaume des ombres **4.** (*quantità minima*) ombre: *senza — di dubbio*, sans l'ombre d'un doute; *senza — di malizia*, sans ombre de malice; *non c'è — di vero*, il n'y a rien de vrai || *un'— di latte nel caffè*, une goutte de lait dans le café || *non ha l'— di un quattrino*, il n'a pas un sou vaillant **5.** *punto —*, (*ricamo*) point d'ombre.

ombràre, *v.t.* **1.** (*pitt.*) ombrer **2.** (*rar.*) (*offuscare*) offusquer || **ombràrsi**, *v.r.* **1.** s'obscurcir **2.** (*fig.*) (*adombrarsi*) prendre* ombrage.

ombràtile, *ag. V.* **umbràtile**.

ombratùra, *s.f.*, **ombreggiaménto**, *s.m. V.* **ombreggiatùra**.

ombreggiàre, *v.t.* **1.** ombrager* **2.** (*pitt.*) ombrer.

ombreggiàto, *ag.* **1.** ombragé **2.** (*pitt.*) ombré.

ombreggiatùra, *s.f.* (*pitt.*) ombres (*pl.*).

ombrèlla, *s.f.* **1.** (*bot.*) ombrelle **2.** (*dial.*) parapluie (*m.*) **3.** (*zool.*) ombrelle.

ombrellàio, *s.m.* (*venditore di ombrelli*) marchand de parapluies; (*fabbricante*) fabricant de parapluies; (*riparatore*) raccommodeur de parapluies.

ombrellàta, *s.f.* coup (*m.*) de parapluie.

ombrellìfere, *s.f.pl.* (*bot.*) ombellifères.

ombrellìfero, *ag.* (*bot.*) ombellifère.

ombrellificio, *s.m.* fabrique (*f.*) de parapluies.

ombrellìno, *s.m.* **1.** (*da sole*) ombrelle (*f.*) **2.** (*che si tiene sopra il SS. Sacramento*) dais.

ombrèllo, *s.m.* (*da pioggia*) parapluie; (*da sole*) ombrelle (*f.*) (*o* parasol) || — *pieghevole*, parapluie telescopique (*o* tom-pouce) || — *aereo*, (*mil.*) couverture aérienne.

ombrellóne, *s.m.* parasol.

ombrétto, *s.m.* (*cosmesi*) fard à paupières.

ombrìna, *s.f.* (*zool.*) ombrine, maigre.

ombrinàle, *s.m.* (*mar.*) dalot.

ombrosaménte, *av.* ombrageusement.

ombrosità, *s.f.* **1.** caractère ombrageux **2.** (*ombra*) ombre.

ombróso, *ag.* **1.** ombragé; (*poet.*) ombreux*: *luogo —*, lieu ombragé; *i boschi ombrosi*, les forêts ombreuses **2.** (*suscettibile*) susceptible, ombrageux* **3.** (*di cavallo che s'adombra*) ombrageux*.

omèga, *s.m.* (*ventiquattresima lettera dell'alfabeto greco*) oméga.

omelìa, *s.f.* (*eccl.*) homélie (*anche fig.*).

omeliàrio, *s.m.* (*eccl.*) homiliaire.

oménto, *s.m.* (*anat.*) épiploon.

omeopatìa, *s.f.* (*med.*) homéopathie.

omeopaticaménte, *av.* homéopathiquement.

omeopàtico, *ag.* (*med.*) homéopathique ♦ *s.m.* homéopathe.

omeopolàre, *ag.* (*chim.*) homéopolaire.

omeotelèuto, *ag.* e *s.m.* (*ret.*) homéotéleute.

omeotermìa, *s.f.* (*biol.*) homéothermie.

omeotèrmo, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) homéotherme.

omeràle, *ag.* (*anat.*) huméral*.

omericaménte, *av.* d'une façon homérique.

omèrico, *ag.* homérique || *risata omerica*, (*fig. scherz.*) rire homérique.

òmero, *s.m.* **1.** (*anat.*) humérus **2.** (*letter.*) épaule (*f.*).

Omèro, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Homère.

omertà, *s.f.* **1.** (*nella malavita*) loi du silence **2.** (*per estensione: tacita complicità*) complicité tacite.

omésso, *p.p.* di **ométtere**.

ométtere, *v.t.* omettre*.

ométto, *s.m.* **1.** petit bonhomme, petit homme **2.** (*region.*) (*gruccia per abiti*) cintre **3.** (*arch.*) poinçon.

omiciàttolo, *s.m.* (*spreg.*) sale (vilain) petit bonhomme.

omicìda, *ag.* meurtrier*, homicide ♦ *s.m.* meurtrier*, homicide ♦ *s.f.* meurtrière, homicide.

omicìdio, *s.m.* homicide; (*assassinio*) meurtre: — *colposo*, homicide par imprudence || *tentato —*, tentative d'assassinat.

òmicron, *s.m.* (*15ª lettera dell'alfabeto greco*) omicron.

omìnidi, *s.m.pl.* (*antropologia*) hominiens.

omìno, *s.m.* petit bonhomme.

omissióne, *s.f.* omission || *delitto per —*, (*dir.*) crime par omission || *peccato di —*, péché d'omission || *salvo errori od omissioni*, sauf erreur ou omission.

òmnibus, *s.m.* omnibus || (*treno*) —, train omnibus.

òmnium, *s.m.* (*sport*) omnium.

omocèntrico, *ag.* (*fis.*) homocentrique.

omocèrco, *ag.* (*zool.*) homocerque.

omocìclico, *ag.* (*chim.*) homocyclique.

omocromìa, *s.f.* (*biol.*) homochromie.

omofagìa, *s.f.* omophagie.

omofocàle, *ag.* (*ott.*) homofocal*.

omofonìa, *s.f.* (*fonetica mus.*) homophonie.

omòfono, *ag.* (*fonetica mus.*) homophone.

omogeneaménte, *av.* d'une façon homogène.

omogeneità, *s.f.* homogénéité.

omogeneizzàre, *v.t.* homogénéiser.

omogeneizzàto, *ag.* homogéneisé.

omogeneizzatóre, *s.m.* (*macchina*) homogénéisateur.

omogeneizzazióne, *s.f.* homogénéisation.

omogèneo, *ag.* homogène (*anche fig.*).

omogenizzàre, *v.t. V.* **omogeneizzàre**.

omografìa, *s.f.* (*linguistica mat.*) homographie.

omogràfico, *ag.* (*mat.*) homographique.

omògrafo, *ag.* (*linguistica*) homographe.

omologàbile, *ag.* homologable.

omologàre, *v.t.* homologuer (*in tutti i significati*).

omologazióne, *s.f.* homologation.

omologìa, *s.f.* homologie.

omològico, *ag.* (*geom.*) homologique.

omòlogo, *ag.* homologue.

omóne, *s.m.* gros homme.

omonimìa, *s.f.* homonymie.

omònimo, *ag.* **1.** (*linguistica*) homonyme **2.** (*che ha lo stesso nome*) du même nom ♦ *s.m.* homonyme (*anche linguistica*).

omoplàta, *s.m.* (*anat.*) omoplate (*f.*).

omopolàre, *ag.* (*chim.*) homéopolaire.

omosessuàle, *ag.* homosexuel* ♦ *s.m.* homosexuel ♦ *s.f.* homosexuelle.

omosessualità, *s.f.* homosexualité.

omotetìa, *s.f.* (*geom.*) homothétie.

omotètico, *ag.* (*geom.*) homothétique.

omòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) homoptères.

omozigòte, *s.m.* (*biol.*) homozygote.

omozigòtico, *ag.* (*biol.*) homozygote.

omùncolo, *s.m.* **1.** bout d'homme; (*fig.*) petit homme méprisable, minus **2.** (*degli alchimisti*) homuncule, homoncule.

ònagro, *s.m.* **1.** (*zool.*) onagre **2.** (*st.mil.*) onagre.

onanìsmo, *s.m.* onanisme.

onanìsta, *ag.* e *s.m.* onaniste.

óncia, *s.f.* **1.** once (*misura di peso = circa 30 g; anche, dodicesima parte della libbra, presso i Latini*) **2.** (*quantità minima*) goutte, larme; (*fig.*) once: *non è rimasta nemmeno un'— di vino*, il n'est même pas resté une goutte (*o* larme) de vin; *non ha un'— di coraggio*, il n'a pas une once de courage || *a — a —*, peu à peu **3.** pouce (*m.*) (*antica unità di misura di lunghezza = un dodicesimo di piede*).

onciàle, *ag.* (*paleografia*) oncial* ♦ *s.f.* (*paleografia*) onciale.

oncogènesi, *s.f.* (*med.*) oncogenèse.

oncògeno, *ag.* (*med.*) tumorigène.

oncologìa, *s.f.* (*med.*) oncologie.

oncològico, *ag.* (*med.*) oncologique.

oncòlogo, *s.m.* (*med.*) oncologue.

oncòtico, *ag.* (*biol.*) oncotique.

ónda, *s.f.* **1.** vague; (*flutto*) flot (*m.*): *essere inghiottito dalle onde*, être englouti par les flots; *seguire l'—*,

suivre la vague; (*fig.*) suivre le courant; *in balia delle onde*, à la merci des flots; *essere in balia delle onde*, être le jouet des flots || — *di fondo*, lame de fond || *essere sulla cresta dell'onda*, (*fig.*) tenir la vedette || *essere sommerso dall'— dei ricordi*, (*fig.*) se laisser emporter par les souvenirs || *capelli a onde*, cheveux ondulés || *marmo con venature a onde*, marbre avec des veinures ondulées || *taffetà a onde*, taffetas ondé **2.** (*poet.*) onde: *la prua solcava l'—*, la proue fendait l'onde **3.** (*fis.*) onde: *ampiezza, lunghezza d'—*, amplitude, longueur d'onde; *onde corte, lunghe*, ondes courtes, longues || *andare in —*, (*rad.*) être diffusé, passer sur les ondes; *mettere in —*, (*rad.*) mettre en ondes.

ondàmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) ondemètre.

ondàta, *s.f.* vague (*anche fig.*); (*grossa onda di mare*) lame: *un'— di freddo*, (*fig.*) une vague de froid || *a ondate* (*successive*), par vagues (successives).

ondàto, *ag.* (*rar.*) ondé.

ondàtra, *s.f.* (*zool.*) ondatra (*m.*).

ónde, *av.* (*letter.*) d'où: — *vengono?*, d'où viennent -ils? || — *concludo che...*, d'òu je conclus (*o* j'en conclus) que ♦ *cong.* **1.** (*affinché, perché*) afin que, pour que: *avvertitemi — possa provvedere*, prévenez-moi pour que (*o* afin que) je puisse prendre des mesures **2.** (*letter.*) (*sicché*) (et) alors.

ondeggiaménto, *s.m.* **1.** ondoiement; (*di un'imbarcazione, ecc.*) balancement; (*di una bandiera, ecc., mossa dal vento*) flottement; (*della folla*) remous (*pl.*) **2.** (*fig.*) (*esitazione, incertezza*) flottement.

ondeggiànte, *ag.* **1.** ondoyant; (*di un'imbarcazione, ecc.*) qui se balance; (*di una bandiera, ecc., mossa dal vento*) flottant **2.** (*incerto, esitante*) flottant, ondoyant.

ondeggiàre, *v.i.* **1.** se balancer*; (*di messi*) ondoyer*; (*di bandiera, ecc., mossa dal vento*) flotter: *le cime degli alberi ondeggiavano*, les cimes des arbres se balançaient; *camminare ondeggiando*, marcher en se balançant (*o* en se dandinant); *la folla ondeggiò*, il y eut des remous dans la foule **2.** (*fig.*) (*esitare*) balancer*.

ondìna, *s.f.* (*mit.*) ondine.

ondosità, *s.f.* **1.** (*del mare*) houle **2.** (*fig.*) (*rilievo a forma d'onda*) ondulation.

ondóso, *ag.* **1.** (*agitato dalle onde*) houleux* || *moto —*, mouvement ondulatoire **2.** (*letter.*) (*ondulato*) ondulé.

ondulaménto, *s.m.* *V.* **ondeggiamènto**.

ondulànte, *ag.* ondulant || *febbre —*, (*med.*) fièvre ondulante.

ondulàre, *v.t.* e *i.* onduler.

ondulàto, *ag.* **1.** ondulé **2.** (*di terreno, ecc.*) onduleux.

ondulatóre, *s.m.* (*tec.*) ondulateur.

ondulatòrio, *ag.* ondulatoire: *meccanica ondulatoria*, (*fis.*) mécanique ondulatoire.

ondulazióne, *s.f.* ondulation (*in tutti i significati*).

onduré gno, *ag.* hondurien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Hondurien.

Onéglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Oneille.

oneràre, *v.t.* (*letter.*) accabler: *essere onerato da imposte*, être accablé d'impôts.

oneràrio, *ag.* *navi onerarie*, bateaux de transport (*o* navires auxiliaires).

oneràto, *s.m.* (*dir.*) **1.** héritier chargé d'un legs **2.** celui qui est sujet à une charge.

ònere, *s.m.* charge (*f.*); (*peso, gravame*) poids: *addossarsi l'— di*, prendre sur soi la charge de; *l'— delle imposte*, le poids des impôts || — *fiscale*, charges fiscales; — *aziendale*, charges d'exploitation; — *sociale*, charges sociales || *il capitolato d'oneri*, le cahier des charges || — *della prova*, (*dir.*) fardeau de la preuve.

onerosaménte, *av.* onéreusement.

onerosità, *s.f.* poids (*m.*).

oneróso, *ag.* onéreux*: *contratto a titolo —*, contrat à titre onéreux.

onestà, *s.f.* honnêteté.

onestaménte, *av.* honnêtement.

onèsto, *ag.* honnête: *un onest'uomo, un uomo —*, un honnête homme, un homme honnête; *agire per uno scopo —*, agir dans un but honnête ♦ *s.m.* **1.** honnête **2.** *gli onesti*, les honnêtes gens.

Ònfale, *no.pr.f.* (*mit.*) Omphale.

onfalìte, *s.f.* (*med.*) omphalitis.

ònice, *s.f.* (*min.*) onyx (*m.*).

onicofagìa, *s.f.* (*med.*) onychophagie.

onicopatìa, *s.f.* (*med.*) onychopathie.

onicòʃi, *s.f.* (*med.*) onychose.

onìrico, *ag.* onirique.

onirìʃmo, *s.m.* (*psic.*) onirisme.

onirologìa, *s.f.* onirologie.

oniromànte, *s.m.* oniromancien.

oniromanzìa, *s.f.* oniromancie.

onìsco, *s.m.* (*zool.*) cloporte.

onìssi, *s.f.* (*med.*) onyxis (*m.*).

onninaménte, *av.* (*ant.*) tout à fait, entièrement.

onnipossènte, onnipotènte, *ag.* tout-puissant*, omnipotent || *l'Onnipotente*, le Tout-Puissant.

onnipotènza, *s.f.* toute-puissance, omnipotence.

onnipreʃènte, *ag.* omniprésent.

onnipreʃènza, *s.f.* omniprésence.

onnisciènte, *ag.* omniscient.

onnisciènza, *s.f.* omniscience.

onniveggènte, *ag.* qui voit tout.

onniveggènza, *s.f.* vision de toutes choses.

onnìvoro, *ag.* omnivore.

onomàstica, *s.f.* onomastique.

onomàstico, *ag.* onomastique || *lessico —*, onomasticon; *oggi è il mio giorno —*, aujourd'hui c'est (le jour de) ma fête ♦ *s.m.* fête (*f.*): *buon —!*, bonne fête!

onomatopèa, *s.f.* (*linguistica*) onomatopée.

onomatopèico, *ag.* (*linguistica*) onomatopéique.

onoràbile, *ag.* honorable.

onorabilità, *s.f.* honorabilité.

onorabilménte, *av.* honorablement.

onorànza, *s.f.* (*spec.pl.*) honneur (*m.*).

onoràre, *v.t.* honorer: *la vostra generosità vi onora*, votre générosité vous honore (*o* vous fait honneur); *mi onora della sua amicizia*, il m'honore de son amitié || *onora il padre e la madre*, (*nel Decalogo*) tes père et mère honoreras afin de vivre longuement || — *una cambiale*, honorer une lettre de change; — *la* (*propria*) *firma*, honorer (*o* faire honneur à) sa signature || **onoràrsi**, *v.r.* **1.** (*essere onorato*) s'honorer: *mi onoro della sua stima*, je m'honore de son estime **2.** (*avere l'onore*) avoir* l'honneur.

onoràrio[1], *ag.* honoraire.

onoràrio[2], *s.m.* honoraire.

onorataménte, *av.* honorablement.

onoratézza, *s.f.* (*rar.*) honorabilité.

onoràto, *ag.* honoré; (*rispettabile*) honorable: *famiglia, vita onorata*, famille, vie honorable; *portare un nome —*, porter un nom honorable || *dare onorata sepoltura*, donner une digne sépulture.

Onoràto, *no.pr.m.* Honoré.

onóre, *s.m.* **1.** (*buon nome, reputazione*) honneur: *ne va del mio —, è in gioco il mio —*, il y va de mon honneur || *un uomo d'—*, un homme d'honneur; *debito d'—*, dette d'honneur; *delitto d'—*, crime pour raisons d'honneur; *dare la propria parola d'—*, engager sa parole d'honneur || *farsi un punto d'—*, se faire un point d'honneur de (*o* se piquer d'honneur de *o* mettre son point d'honneur à) || *ne è uscito con —*, il s'en est tiré honorablement || *tutto è perduto, fuorché l'—*, tout est perdu, fors l'honneur **2.** (*stima*) honneur: *avere in — ql.co.*, tenir qq.ch. en honneur; *tenere qlcu. in grande —*, montrer beaucoup d'estime pour qqn.; *essere in —*, être en honneur || *posto d'—*, place d'honneur; *guardia d'—*, garde d'honneur || — *al merito!*, honneur au talent! (*o* honneur aux braves! *o* gloire au mérite!) || *a onor del vero*, à vrai dire || *farsi — in ql.co.*, se faire honneur (*o* se distinguer) dans qq.ch. || *fare — alla propria firma*, (*comm.*) honorer sa signature || *in — di*, en l'honneur de: *un pranzo in vostro —*, un banquet donné en votre honneur; *un monumento in — del Milite Ignoto*, un monument à la gloire du Soldat

Inconnu **3.** (*privilegio*) honneur: *ho l'— di annunciarvi che...*, j'ai l'honneur de vous annoncer que...; (*comm.*) j'ai l'avantage de vous annoncer que...; *gli ha fatto l'— di sceglierlo*, il lui a fait l'honneur de le choisir; *troppo —!*, c'est trop d'honneur pour moi! (*o* que vous me faites!) || *con chi ho l'— di parlare?*, à qui ai-je l'honneur de parler? **4.** (*spec.pl.*) (*omaggi*) honneurs (*pl.*): *ricevere qlcu. con gli onori dovuti al suo rango*, recevoir qqn. avec tous les honneurs dus à son rang; *rendere — a qlcu.*, rendre les honneurs à qqn.; *rendere a qlcu. gli onori militari, gli estremi onori, gli onori della sepoltura*, rendre à qqn. les honneurs militaires, les derniers honneurs, les honneurs de la sépulture || *ottenere l'— delle armi*, obtenir les honneurs de la guerre || *innalzare agli onori dell'altare*, (*canonizzare*) canoniser || *avere gli onori della prima pagina*, avoir les honneurs de la première page || *è salito agli onori della cronaca*, il a eu les honneurs de la chronique || *fare gli onori di casa*, faire les honneurs de la maison || *giro d'—*, (*sport*) tour d'honneur **5.** (*vanto, merito*) honneur: *ciò ti fa poco —*, cela n'est pas à ton honneur; *ciò torna a tuo —*, c'est tout à ton honneur; *ne ha avuto tutto l'—*, il en a eu tout l'honneur; *quello scienziato fa — al suo paese*, ce savant fait honneur à son pays || *sono lieta che facciate — alla mia cucina*, je suis contente que vous fassiez honneur à ma cuisine || *Legion d'—*, Légion d'honneur || *cadere sul campo dell'—*, tomber au champ d'honneur || *l'onor del mento*, (*scherz.*) la barbe **6.** (*bridge*) honneur.

onorévole, *ag.* honorable || *Onorevoli Senatori*, Messieurs les Sénateurs; *l'— Bianchi*, monsieur Bianchi.

onorevolménte, *av.* honorablement.

onorificènza, *s.f.* décoration.

onorìfico, *ag.* honorifique.

Onorìna, *no.pr.f.* Honorine.

Onòrio, *no.pr.m.* (*st.*) Honorius.

ónta, *s.f.* **1.** (*vergogna*) honte: *essere un'— per qlcu.*, faire honte à qqn. **2.** (*affronto*) injure, affront (*m.*): *recare un'— a qlcu.*, outrager qqn.; *subire un'—*, subir un affront **3.** *a — di*, en dépit de (*o* malgré).

ontanéta, *s.f.*, **ontanéto**, *s.m.* aunaie (*f.*).

ontàno, *s.m.* (*bot.*) aune, aulne.

òntico, *ag.* (*fil.*) ontique.

ontogèneʃi, ontogenìa, *s.f.* (*biol.*) ontogenèse, ontogénie.

ontologìa, *s.f.* (*fil.*) ontologie.

ontologicaménte, *av.* ontologiquement.

ontològico, *ag.* (*fil.*) ontologique.

ontologìʃmo, *s.m.* (*fil.*) ontologisme.

ontologìsta, *s.m.* (*fil.*) ontologiste.

onùsto, *ag.* (*letter.*) chargé.

oogònio, *s.m.* (*bot.*) oogone (*f.*).

oolìte, *s.m.* (*geol.*) oolithe.

oolìtico, *ag.* (*geol.*) oolithique.

oosfèra, *s.f.* (*bot.*) oosphère.

oospòra, *s.f.* (*bot.*) oospore.

ootèca, *s.f.* (*zool.*) oothèque.

opacimetrìa, *s.f.* (*batteriologia*) opacimétrie.

opacità, *s.f.* opacité.

opaciȥȥàre, *v.t.* opacifier.

opàco, *ag.* **1.** opaque **2.** (*velato, non trasparente, non limpido*) mat: *tessuto —*, tissu mat; *suono —*, son mat.

opàle, *s.m.* e *f.* (*min.*) opale (*f.*).

opalescènte, *ag.* opalescent.

opalescènza, *s.f.* opalescence.

opalìna, *s.f.* opaline.

opaliniȥȥazióne, *s.f.* opalisation.

opalìno, *ag.* opalin.

opaliȥȥàre, *v.t.* opaliser.

opaliȥȥàto, *ag.* opalisé.

òpera, *s.f.* **1.** œuvre; (*lavoro*) travail (*m.*); (*prodotto materiale del lavoro*) ouvrage (*m.*); (*assistenza, aiuto*) aide: *l'— dell'uomo*, l'œuvre de l'homme; *un'— buona, santa, pia*, une bonne œuvre, une œuvre sainte, pie; *fare — di pace*, faire œuvre de paix; *l'— dei venti, delle acque*, l'action des vents, des eaux; *l'— di demolizione delle vecchie case*, le travail de démolition des vieilles maisons; *un'— di pazienza*, un travail de patience; *un'— in muratura*, un ouvrage de maçonnerie; *prestare la propria —*, prêter son aide (*o* son concours); *valersi dell'— di qlcu.*, recourir à l'aide de qqn. || *essere all'—, mettersi all'—*, être au travail, se mettre à l'œuvre (*o* à l'ouvrage) || *continuare l'— intrapresa*, continuer l'œuvre entreprise || *compire, coronare l'—*, achever, couronner l'œuvre || *per compir l'—*, (*iron.*) pour achever le tout || *essere — di*, être l'œuvre de: *il successo è spesso — del caso*, le succès est souvent l'œuvre du hasard || *mettere in —*, mettre en œuvre: *mise in — tutta la sua astuzia*, il a mis en œuvre toute son astuce || *la messa in — di un ascensore*, l'installation d'un ascenseur || *mano d'—*, main-d'œuvre || *legname da —*, bois d'œuvre || *opere di bonifica*, travaux d'assainissement; *opere idrauliche*, travaux d'hydraulique; *opere pubbliche*, travaux publics || *opere di fortificazione*, ouvrages de fortification || *per — di, ad — di*, par: *fu assassinato per — di un sicario*, il a été assassiné par un tueur; *ha ottenuto questo posto per — di un amico influente*, il a obtenu cette place par (*o* grâce à) un ami influent || *chi ben comincia è alla metà dell'—*, (*prov.*) a moitié fait qui bien commence **2.** (*produzione artistica, letteraria*) œuvre; (*libro, opera singola*) ouvrage (*m.*): *un'— d'arte*, une œuvre d'art; *l'— critica di uno scrittore*, l'œuvre critique d'un écrivain; *pubblicare, leggere un'—*, publier, lire un ouvrage **3.** (*spec.pl.*) (*l'insieme della produzione di un autore*) œuvre (*m.* e *f.*): *le opere di Mozart, di Petrarca, di Rubens*, l'œuvre de Mozart, de Pétrarque, de Rubens **4.** (*mus.*) opéra (*m.*): *scrivere, comporre un'—*, écrire, composer un opéra; *— buffa*, opéra bouffe || *libretto d'—*, livret || *teatro dell'Opera*, théâtre de l'Opéra **5.** (*mus.*) (*ripartizione delle composizioni musicali*) opus (*m.*): *— K 247*, opus K 247 **6.** (*istituzione*) œuvre || *l'Opera del Duomo*, (*fabbrica*) le conseil de fabrique de la cathédrale **7.** (*mar.*) œuvre: *— viva, morta*, œuvres vives, mortes **8.** (*arch.*) opus (*m.*) **9.** (*giornata*) journée: *lavoratori a —*, travailleurs à la journée; *andare a —*, aller en journée.

operàbile, *ag.* opérable.

operabilità, *s.f.* possibilité d'opérer.

operàia, *s.f.* ouvrière.

operàio, *ag.* ouvrier*: *movimento —*, mouvement ouvrier; *classe operaia*, classe ouvrière ♦ *s.m.* ouvrier: *— specializzato*, ouvrier spécialisé; *— qualificato*, ouvrier qualifié; *— metalmeccanico*, ouvrier du secteur mécanique, mécano; *apprendista —*, apprenti ouvrier; *— giornaliero*, ouvrier à la journée || *— a cottimo*, tâcheron.

operànte, *ag.* **1.** (*attivo, in azione*) en action; (*in vigore*) en vigueur: *truppe operanti*, troupes en action; *l'accordo sarà presto —*, l'accord sera bientôt en vigueur **2.** (*teol.*) opérant: *grazia —*, grâce opérante **3.** *chirurgo —*, opérateur.

òpera òmnia, *s.f.* œuvre complet, œuvre complète.

operàre, *v.i.* **1.** agir; (*esercitare un'attività, lavorare*) travailler: *ha operato nel tuo interesse*, il a agi dans ton intérêt; *— bene, — male*, bien agir, mal agir; *un pittore che operava a Siena nel Trecento*, un peintre qui travaillait à Sienne au XIV^e^ siècle || *l'esercito operava in una zona pericolosa*, (*mil.*) l'armée opérait dans une zone dangereuse **2.** (*chir.*) opérer*: *— a caldo, a freddo, d'urgenza*, opérer à chaud, à froid, d'urgence **3.** (*produrre effetto*) opérer*: *un provvedimento che incomincia a —*, une mesure qui commence à produire ses effets **4.** (*mat.*) opérer* ♦ *v.t.* **1.** (*compiere*) opérer*, faire*; (*effettuare*) effectuer: *— miracoli*, opérer (*o* faire) des miracles; *— una ritirata*, (*mil.*) effectuer une retraite **2.** (*chir.*) opérer*: *— un malato di appendicite, al fegato*, opérer un malade de l'appendicite, au foie; *— una peritonite*, opérer une péritonite || *farsi —, operarsi*, (*fam.*) se faire opérer || **operàrsi**, *v.r.* s'opérer*.

operatìvo, *ag.* **1.** des opérations: *piano —*, plan des opérations || *ricerca operativa*, (*statistica*) recherche opérationnelle **2.** (*mil.*) opérationnel*: *settore —*, secteur

opérationnel || *il concetto* —, l'idée de manœuvre **3.** (*in vigore*) en vigueur: *decreto* —, décret en vigueur **4.** (*fil.*) opératif*.

operàto, *ag.* (*di tessuto*) ouvré ♦ *s.m.* **1.** actes (*pl.*): *dovrà rendere conto del suo* —, il devra rendre compte de ses actes **2.** (*chi ha subito un'operazione*) opéré.

operatóre, *s.m.* **1.** (*cine. med. mat.*) opérateur; (*televisivo*) cameraman, opérateur **2.** (*econ.*) opérateur: *gli operatori economici,* les opérateurs économiques.

operatòrio, *ag.* **1.** opératoire || *sala operatoria,* salle d'opération; *tavola operatoria,* table d'opération **2.** (*mat.*) opératoire.

operazionalìʃmo, *s.m. V.* **operazionìʃmo.**

operazióne, *s.f.* opération (*in tutti i significati*).

operazionìʃmo, *s.m.* (*fil.*) opérationisme.

opercolàre, *ag.* (*scient.*) operculaire.

opercolàto, *ag.* (*scient.*) operculé.

opèrcolo, *s.m.* (*scient.*) opercule.

operétta, *s.f.* (*teat.*) **1.** opérette || *matrimonio da* —, (*fig.*) mariage d'opérette **2.** (*breve componimento letterario*) petit ouvrage littéraire.

operettìsta, *s.m.* compositeur d'opérettes.

operettìstico, *ag.* (*dell'operetta*) de l'opérette; (*da operetta*) d'opérette: *genere* —, genre de l'opérette || *spettacolo* —, opérette.

operìsta, *s.m.* compositeur d'opéras.

operìstico, *ag.* d'opéra: *stagione operistica,* saison d'opéra.

operosaménte, *av.* d'une façon laborieuse: *vivere* —, mener une vie laborieuse.

operosità, *s.f.* activité intense: *l'— di un impiegato,* l'activité d'un employé || *premio d'*—, prime de rendement.

operóso, *ag.* laborieux*: *vita operosa,* vie laborieuse || *mente operosa,* esprit fertile || *carità operosa,* charité agissante.

opifìcio, *s.m.* usine (*f.*).

opilióni, *s.m.pl.* (*zool.*) opilions.

opìmo, *ag.* (*letter.*) (*pingue*) gras*; (*fertile*) fertile; (*copioso*) abondant || *spoglie opime,* (*st.romana*) dépouilles opimes.

opinàbile, *ag.* discutable: *è materia* —, c'est un sujet discutable.

opinàre, *v.i.* estimer.

opinióne, *s.f.* opinion: *esprimere un'*—, exprimer (*o* avancer) une opinion; *aderire, accedere a un'*—, épouser, adopter une opinion; *cambiare* —, changer d'opinion; *rimanere della propria* —, garder son opinion; *condivido le tue opinioni,* je partage tes opinions; *nutrire un'*—, suivre une opinion; *secondo la mia* (*modesta*) —, à mon (humble) avis; *è mia* — *che, sono dell'— che abbiano sbagliato,* mon opinion est qu'ils se sont trompés; *farsi un'— in merito a ql.co.,* se faire une opinion au sujet de qq.ch.; *avere un'alta — di sé,* avoir une haute opinion de soi-même || — *pubblica,* opinion publique; *sfidare l'— pubblica,* braver l'opinion publique || *cambia — a ogni mutar di vento,* il change d'opinion comme de chemise || *la matematica non è un'*—, les chiffres sont les chiffres.

opistobrànchi, *s.m.pl.* (*zool.*) opisthobranches.

opistòdomo, *s.m.* (*arch.greca*) opisthodome.

opistògrafo, *ag.* opisthographe.

opistòtono, *s.m.* (*med.*) opisthotonos.

op là, *inter.* hop !

oplìta, *s.m.* (*st.greca*) hoplite.

opodeldòc, *s.m.* (*farm.*) opodeldoch.

opopònaco, *s.m.* (*bot.*) opopanax, opoponax.

opòssum, *s.m.* (*zool.*) opossum.

opoterapìa, *s.f.* (*med.*) opothérapie.

opoteràpico, *ag.* opothérapique.

oppiàceo, *ag.* opiacé.

oppiàre, *v.t.* opiacer*.

oppiàto, *ag.* opiacé ♦ *s.m.* (*farm.*) opiat.

oppilàre, *v.t.* (*med.*) opiler.

oppilatìvo, *ag.* (*med.*) opilatif*.

oppilazióne, *s.f.* (*med.*) opilation.

òppio, *s.m.* opium (*anche fig.*).

oppiòmane, *s.m.* e *f.* opiomane.

oppiomanìa, *s.f.* opiomanie.

opponènte, *ag.* e *s.m.* (*dir. anat.*) opposant.

opponìbile, *ag.* (*dir. anat.*) opposable.

opponibilità, *s.f.* (*anat.*) opposabilité.

oppórre, *v.t.* **1.** opposer: — *una tenace resistenza,* opposer une résistance tenace; — *un rifiuto,* opposer un refus **2.** (*obiettare*) opposer, objecter: *non ho nulla da* —, je n'ai rien à objecter (*o* opposer) || **oppórsi,** *v.r.* s'opposer: *si oppose con tutte le sue forze a che il progetto venisse attuato,* il s'opposa de toutes ses forces à ce que le projet fût réalisé || *mi oppongo!,* (*nei processi e nei dibattiti parlamentari*) objection ! || — *a una sentenza,* (*dir.*) s'appeler d'un jugement.

opportunaménte, *av.* (*in modo opportuno*) opportunément.

opportunìʃmo, *s.m.* opportunisme.

opportunìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* opportuniste.

opportunìstico, *ag.* opportuniste.

opportunità, *s.f.* **1.** opportunité: *l'— di una decisione,* l'opportunité d'une décision || *avere il senso dell'*—, avoir le sens de l'à-propos **2.** (*occasione favorevole*) occasion; (*fortuna*) chance.

opportùno, *ag.* opportun: *non è — dirglielo adesso,* il n'est pas opportun (*o* indiqué) de le lui dire maintenant; *abbiamo ritenuto — informarti,* il nous a paru opportun de t'informer; *ritenne — tacere,* il jugea bon (*o* opportun) de se taire; *sarebbe — tacere,* il conviendrait (*o* il y aurait lieu) de se taire || *prendere gli opportuni provvedimenti,* prendre les mesures opportunes (*o* adéquates) || *gli sono state praticate le cure opportune,* on lui a donné les soins nécessités par son cas || *i risultati saranno comunicati al momento* —, les résultats seront communiqués en temps opportun; *scegliere il momento* —, choisir le bon moment || *un visitatore poco* —, un visiteur encombrant.

oppoʃitóre, *s.m.* adversaire.

oppoʃizióne, *s.f.* **1.** opposition: *fare, muovere — a un provvedimento,* faire opposition (*o* s'opposer) à une mesure; *ha vinto ogni* —, il a brisé toute opposition || — *accolta, respinta,* (*nei processi*) objection valable, non valable || *i partiti di* —, les partis de l'opposition; *un giornale d'*—, un journal de l'opposition || — *di terzo,* (*dir.*) tierce opposition **2.** (*astr.*) opposition.

oppostaménte, *av.* du côté opposé, en face.

oppósto, *p.p.* di **oppórre** ♦ *ag.* **1.** opposé: *abitano in due punti opposti della città,* ils habitent aux deux extrémités de la ville || *foglie opposte,* (*bot.*) feuilles opposées || *angoli opposti al vertice,* (*geom.*) angles opposés par le sommet **2.** (*contrario*) opposé: *camminava in direzione opposta,* il marchait dans la direction opposée; *tendenze opposte,* tendances opposées || *numeri opposti,* (*mat.*) nombres opposés ♦ *s.m.* opposé, contraire: *è l'— di quello che mi aspettavo,* c'est le contraire de ce que je pensais; *è l'— di suo fratello,* il est l'opposé de son frère || *all'*—, à l'opposé.

oppressióne, *s.f.* oppression.

oppressivaménte, *av.* oppressivement.

oppressìvo, *ag.* **1.** oppressif*: *politica oppressiva,* politique oppressive **2.** (*pesante, opprimente*) accablant, oppressant: *caldo* —, chaleur accablante (*o* oppressante).

opprèsso, *p.p.* di **opprìmere** ♦ *ag.* (*gravato*) oppressé; (*tiranneggiato*) opprimé: *il respiro* —, la respiration oppressée; *un popolo* —, un peuple opprimé ♦ *s.m.* opprimé.

oppressóre, *ag.* e *s.m.* oppresseur.

opprimènte, *ag.* accablant; (*noioso, pesante*) assommant: *un'afa* —, une chaleur accablante (*o* étouffante); *una compagnia* —, une compagnie assommante.

opprìmere, *v.t.* **1.** oppresser (*anche fig.*); (*appesantire*) alourdir: *mi sento oppresso dal caldo,* je me sens oppressé par la chaleur; *è un cibo che opprime lo stomaco,* c'est une nourriture qui pèse sur l'estomac

2. (*tiranneggiare*) opprimer; (*sovraccaricare*) accabler: — *il popolo*, opprimer le peuple; — *di lavoro*, accabler de travail.

oppugnàbile, *ag.* attaquable, critiquable.

oppugnàre, *v.t.* 1. (*ant.*) attaquer, prendre* d'assaut 2. (*fig.*) (*confutare*) réfuter: — *un'affermazione*, réfuter une affirmation.

oppugnazióne, *s.f.* 1. (*letter.*) attaque, assaut (*m.*) 2. (*fig.*) attaque: — *di una teoria*, attaque contre une théorie.

oppùre, *cong.* 1. **ou**: *vuoi questo* — *quello?*, est-ce que tu veux celui-ci ou celui-là?; *dammi quello bianco* — *quello giallo*, donne-moi le blanc ou le jaune; *la sera legge* — *guarda la televisione*, le soir il lit ou (bien) il regarde la télévision 2. (*altrimenti*) **ou, autrement**: *spicciati*, — *perderai il treno*, dépêche-toi, ou tu vas manquer le train || —, *sai che cosa potrei fare?*, ou bien, tu sais ce que je pourrais faire?

òpra, *s.f. ant.* o *poet.* per **òpera**.

opràre, *v.t.* e *i. ant.* o *poet.* per **operàre**.

optàre, *v.i.* 1. opter; (*scegliere*) choisir: — *per la nazionalità francese*, opter pour la nationalité française; — *per la libertà*, choisir la liberté 2. (*Borsa*) opter.

òptimum, *s.m.* optimum*.

optometrìa, *s.f.* (*med.*) optométrie.

optometrìsta, *s.m.* optométricien.

optòmetro, *s.m.* (*fis.*) optomètre.

opulènto, *ag.* (*letter.*) opulent.

opulènza, *s.f.* (*letter.*) opulence.

opùnzia, *s.f.* (*bot.*) oponce (*m.*), opuntia (*m.*).

opus, *s.m.* (*lat.*) (*arch.*) opus.

opuscolétto, *s.m.* petite brochure.

opùscolo, *s.m.* 1. brochure (*f.*): — *di propaganda, d'informazioni*, brochure de propagande, d'information 2. (*libretto*) opuscule, plaquette (*f.*).

opzionàle, *ag.* (*rar.*) facultatif*.

opzióne, *s.f.* 1. (*scelta*) option, choix (*m.*) 2. (*comm.*) option: *diritto di* —, droit d'option; *prendere un'*—, prendre une option || *caparra per* —, acompte de préférence.

óra[1], *s.f.* 1. heure: *orologio che batte le ore, le mezze ore e i quarti d'ora*, horloge qui sonne les heures, les demies et les quarts; *leggere l'*—, lire l'heure; *che* — *è, che ore sono?*, quelle heure est-il?; *che* — *fai?*, quelle heure as-tu?; *sai l'*— *esatta?*, as-tu l'heure exacte?; *a che* — *parti?*, à quelle heure pars-tu?; *nelle prime ore del pomeriggio, del mattino*, aux premières heures de l'après-midi, aux premières heures (du jour); *a tarda* —, à une heure avancée; *di buon'*—, de bonne heure; *telefonami alle ore dei pasti, nelle ore di ufficio*, téléphone-moi à l'heure des repas, aux heures de bureau; — *di apertura, di chiusura*, heure d'ouverture, de fermeture; *non puoi telefonare a quest'*— *!*, tu ne peux pas téléphoner à cette heure-ci!; *questa non è l'*— *di telefonare*, ce n'est pas une heure pour téléphoner; *a quest'*— *dovresti avere capito*, désormais tu devrais avoir compris; *a quest'*— *starà già dormendo*, à cette heure-ci il doit déjà dormir; *all'*— *stabilita, fissata*, à l'heure dite (*o* fixée); *uscirò alla solita* —, je sortirai à l'heure habituelle; *bisogna mangiare a ore fisse*, il faut manger à heures fixes || — *locale*, heure locale || — *astronomica, siderale*, heure astronomique, sidérale || — *legale, estiva*, heure légale, d'été || *l'*— *X*, *l'*— *zero*, l'heure J || *l'*— *canonica*, (*eccl.*) l'heure canoniale || *le ore di punta, le ore morte*, les heures de pointe, les heures creuses || *l'*— *del pericolo*, l'heure du danger || *l'*— *suprema*, l'heure suprême || *è* — *di andare a dormire*, c'est l'heure d'aller se coucher; *sarebbe* — *che tu ti decidessi*, il serait temps que tu te décides; *è* — *di smetterla con i tuoi capricci!*, il est temps d'en finir avec tes caprices! || *notizie dell'ultima* —, nouvelles de (la) dernière heure || *è giunta la sua ultima* —, sa dernière heure est arrivée || *d'*— *in ora*, d'heure en heure || *da un'*— *all'altra*, d'une heure à l'autre || *ci siamo messi a giocare a carte per tirare l'*— *di cena*, en attendant le dîner, nous avons fait une partie de cartes || *ieri sera ho fatto le ore piccole*, hier soir je suis resté debout jusqu'à une heure indue || *contare le ore*, (*fig.*) compter les heures || *ha le ore contate*, ses heures sont comptées || *non vedo l'*— *di vedere quello spettacolo*, je meurs d'impatience (*o* il me tarde) de voir ce spectacle || *non vedo l'*— *di arrivare*, j'ai hâte d'arriver || *è suonata la mia* —, mon heure a sonné || *alla buon'*— *!*, *era* — *!*, à la bonne heure !, enfin !, il était temps ! 2. (*spazio di tempo di un'ora*) heure: *per arrivare alla stazione ci vuole un'*—, *un'*— *e un quarto, un'*— *e mezzo, una mezz'*— *di cammino*, pour arriver à la gare il faut une heure, une heure et (un) quart, une heure et demie, une demi-heure de marche || *un quarto d'*—, un quart d'heure; *ho passato un brutto quarto d'*—, (*anche fig.*) j'ai passé un mauvais quart d'heure; *ha avuto il suo quarto d'*— *di celebrità*, il a eu son heure de célébrité; *il villaggio è a tre ore dalla città*, le village est à trois heures de la ville; *ci ho messo un'*— *a trovarlo*, j'ai mis une heure à (*o* il m'a fallu une heure pour) le trouver; *oggi ho due ore di lezione*, aujourd'hui j'ai deux heures de cours; *durante l'*— *di francese*, pendant l'heure (*o* le cours) de français; *sono in ritardo di un'*—, *ho un'*— *di ritardo*, j'ai un retard d'une heure; *il treno viaggia con due ore di ritardo*, le train a deux heures de retard; *è un'*— (*buona*) *che aspetta*, ça fait une heure qu'il attend (*o* il attend depuis une heure *o* il y a une heure qu'il attend); *è rimasto un'*— *sola*, il n'est resté qu'une heure; *sono qui da un'*—, *da poco meno di un'*—, *da poco più di un'*—, je suis là depuis une heure (*o* ça fait une heure que je suis là), depuis un peu moins d'une heure, depuis un peu plus d'une heure; *partirò fra non più di un'*—, je partirai dans une heure au plus tard; *non più tardi di un'*— *fa*, pas plus tard qu'il y a une heure; *ci vuole un'*— *circa*, il faut presque une heure; *è questione di ore*, c'est une question d'heures; *è questione di un'*—, c'est l'affaire d'une heure; *verrà a ore*, il viendra dans quelques heures; *in un'*—, en une heure; *fra un'*—, dans une heure; *ogni due ore*, toutes les deux heures; *deve prendere una pastiglia ogni* —, il doit prendre une pastille toutes les heures; *un'*— *sì e una no*, une heure sur deux; *a qualsiasi* —, à toute heure (*o* à n'importe quelle heure); *l'*— *prima, dopo*, l'heure d'avant, d'après; *l'*— *prima, dopo il suo arrivo*, l'heure avant, après son arrivée; *arriverò un'*— *dopo, prima*, j'arriverai une heure plus tard, plus tôt; *per un'*— *non ha fatto altro che parlare*, pendant une heure il n'a fait que parler; *ha parlato per due ore di fila*, il a parlé pendant deux heures de suite; *ti do due ore di tempo*, je te donne deux heures; *ti abbiamo cercato per ore e ore*, nous t'avons cherché pendant des heures || *lavora otto ore al giorno*, il travaille huit heures par jour; *guadagnare mille lire l'*—, gagner mille lires (de) l'heure; *domestica a ore*, femme de ménage à l'heure || *andare a cento all'*—, (*aut.*) faire du cent (km) à l'heure || *ore maggiori, minori*, (*eccl.*) grandes, petites heures; *libri d'ore*, (*eccl.*) livres d'heures || *le ore del mattino hanno l'oro in bocca*, (*prov.*) l'avenir appartient à ceux qui se lèvent tôt.

óra[2], *av.* 1. **maintenant**; (*per il momento*) **pour l'instant**: — *non posso*, maintenant (*o* pour l'instant) je ne peux pas; — *sta di nuovo bene*, maintenant il s'est rétabli; — *è tardi*, maintenant il est tard; — *poi non ti capisco*, maintenant je ne te comprends plus; — *vedo che cosa posso fare per te*, je vais voir ce que je peux faire pour toi || *me ne ricordo come fosse* —, je m'en souviens comme si c'était hier || — *o mai*, maintenant ou jamais || *per* —, pour le moment (*o* pour l'instant) || — *come* —, en ce moment: — *come* — *non è possibile*, en ce moment (*o* pour le moment) ce n'est pas possible || *d'*— *in poi*, *d'*— *in avanti*, *d'*— *innanzi*, dorénavant (*o* désormais) || *fin d'*—, *sin d'*—, dès maintenant || *fino a* —, jusqu'à présent || *prima d'*—, jusqu'à présent || *or è, or sono*, il y a...: *alcuni mesi, alcuni anni or sono*, il y a quelques mois, quelques années 2. (*un momento fa*) **venir* de** (+ *inf.*); (*se l'azione è continuata*) **être* en train de**; (*fra poco*)

aller* (+ *inf.*): *l'ho visto* (*or*) —, je viens de le voir (*o* je l'ai vu il y a un moment); *erano qui* (*or*) —, ils étaient là tout à l'heure (*o* il n'y a qu'un instant); *l'ho lasciato* (*or*) —, je viens de le quitter; *con chi stavi parlando* —*?*, avec qui est-ce que tu étais en train de parler?; *arriverà* —, il va arriver **3.** (*subito*) **tout de suite, immédiatement**: — *vengo*, je viens (tout de suite); — *lo faccio*, je le fais tout de suite ♦ *cong.* **1. or**: — *avvenne che...*, or il advint que...; — *si deve sapere che...*, or il faut savoir que... || —, *tu che cosa faresti?*, mais toi, que ferais-tu? || *or bene, or dunque*, donc **2.** *ora... ora...*, **tantôt... tantôt**: — *qui* — *lì*, tantôt ici tantôt là **3.** (*ma*) **mais**: *tu dici di avere ragione*, — *io ti dico che hai torto*, toi, tu soutiens que tu as raison, mais moi je (te) dis que tu as tort || **óra ché**, *l.cong.* maintenant que: — *che ti vedo, mi viene in mente che avrei dovuto telefonarti*, maintenant que je te vois, je me souviens que j'aurais dû te téléphoner.

oracoleggiàre, *v.i.* (*rar.*) parler comme un oracle.

oràcolo, *s.m.* oracle.

òrafo, *s.m.* orfèvre.

oràle, *ag.* **1.** oral* **2.** (*anat.*) buccal*, oral*: *cavità* —, cavité orale (*o* buccale) || *per via* —, par voie orale ♦ *s.m.* (*esame orale*) oral*: *è stato respinto all'— d'italiano*, il a échoué à l'oral d'italien.

oralménte, *av.* oralement.

oramài, *av.* **1.** (*riferito al pres.*) **désormais; maintenant**: — *dovresti conoscerlo*, désormais (*o* maintenant) tu devrais le connaître; — *non vale più la pena d'andarci*, désormais (*o* maintenant) ça ne vaut plus la peine d'y aller; — *dovrebbe essere già qui*, à l'heure qu'il est, il devrait être déjà là; — *sarà chiuso*, maintenant c'est probablement fermé; — *ci sono e ci resto*, désormais j'y suis et j'y reste **2.** (*riferito al passato*) **à ce moment-là**: *il dottore arrivò a mezzogiorno, ma — era troppo tardi*, le médecin arriva à midi mais à ce moment-là il était trop tard.

orangìsta, *s.m.* (*st.*) orangiste.

oràngo, orangutàno, *s.m.* (*zool.*) orang-outan, orang-outang.

Oràno, *no.pr.f.* (*geog.*) Oran.

orànte, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) orant.

oràre, *v.i.* prier.

oràrio, *àg.* horaire: *segnale* —, signal horaire; *velocità oraria*, vitesse horaire || *fuso* —, fuseau horaire || *in senso* —, dans le sens des aiguilles d'une montre || *disco* —, (*usato nei posteggi a tempo*) disque de stationnement (*o* bleu) ♦ *s.m.* **1.** horaire: — *estivo, invernale*, horaire d'été, d'hiver; — *di lavoro*, — *degli esami*, horaire de travail, horaire des examens; *questo treno è in anticipo sull'—*, ce train est en avance sur son horaire; *essere, arrivare in* —, être, arriver à l'heure **2.** (*libretto che indica l'orario dei treni*) indicateur: *l'— ferroviario*, l'indicateur des chemins de fer.

oràta, *s.f.* (*zool.*) daurade, dorade.

oratóre, *s.m.* orateur || — *sacro*, orateur sacré.

oratòria, *s.f.* art (*m.*) oratoire.

oratoriàno, *s.m.* (*eccl.*) oratorien.

oratòrio[1], *ag.* oratoire: *stile* —, style oratoire.

oratòrio[2], *s.m.* **1.** (*piccola cappella*) oratoire || *i Padri dell'Oratorio*, les Oratoriens **2.** (*per bambini*) patronage (paroissial) **3.** (*mus.*) oratorio.

Oràzio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Horace || — *Coclite*, (*st. romana*) Horatius Coclès || *gli Orazi e i Curiazi*, (*st. romana*) les Horaces et les Curiaces.

orazióne, *s.f.* **1.** prière, oraison: *dire, recitare le orazioni*, dire, réciter ses prières (*o* faire ses oraisons); *essere, stare in* —, être en prière (*o* faire oraison) || — *domenicale*, oraison dominicale **2.** (*discorso*) discours (*m.*): *le orazioni di Cicerone*, les discours de Cicéron || — *funebre*, oraison funèbre.

orbàce, *s.m.* « orbace » (étoffe sarde en poil de chèvre).

orbàre, *v.t.* (*letter.*) priver.

òrbe, *s.m.* (*letter.*) orbe, globe: *l'— terrestre*, le globe terrestre || *l'— cattolico*, le monde catholique.

orbène, *cong.* (*allora*) alors, eh bien; (*suvvia*) allons: —, *hai finito o no?*, alors, tu as fini ou pas (*o* ou non)?; —, *non pensarci più!*, allons, n'y pense plus!

orbettìno, *s.m.* (*zool.*) orvet.

orbicolàre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) orbiculaire.

òrbita[1], *s.f.* **1.** (*anat.*) orbite || *con gli occhi fuori dalle orbite*, (*fig.*) les yeux hors de la tête (*o* les yeux exhorbités) **2.** (*astr. fis.*) orbite: *l'— terrestre*, l'orbite de la terre; *le orbite elettroniche*, les orbites des électrons || *mettere in* — (*un satellite artificiale*), satelliser (un satellite artificiel) || *entrare, gravitare nell'— di qlcu.*, (*fig.*) entrer (*o* graviter) dans l'orbite de qqn.

orbità[2], *s.f.* **1.** (*cecità*) cécité **2.** (*letter.*) (*privazione*) privation.

orbitàle, *ag.* **1.** (*astr.*) orbital* **2.** (*anat.*) orbitaire.

orbitàre, *v.i.* graviter autour de la terre.

òrbo, *ag.* **1.** aveugle || — *da un occhio*, borgne **2.** (*letter.*) (*privo*) privé ♦ *s.m.* aveugle || *menare botte da orbi*, frapper comme un sourd.

òrca, *s.f.* **1.** (*zool.*) épaulard (*m.*), orque (*m.*) **2.** (*mit.*) monstre marin.

Òrcadi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Orcades.

orchéssa, *s.f.* ogresse.

orchèstra, *s.f.* orchestre (*m.*) (*in tutti i significati*): — *d'archi*, orchestre à cordes; — *da camera*, orchestre de chambre; *direttore d'—*, chef d'orchestre.

orchestràle, *ag.* orchestral* ♦ *s.m.* musicien d'orchestre, membre d'un orchestre.

orchestràre, *v.t.* orchestrer (*anche fig.*).

orchestrazióne, *s.f.* orchestration (*anche fig.*).

orchestrìna, *s.f.* orchestre (*m.*) (de danse).

orchidàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) orchidacées.

orchidèa, *s.f.* (*bot.*) orchidée.

orchìte, *s.f.* (*med.*) orchite.

órcio, *s.m.* jarre (*f.*) || *piove a orci*, il pleut à verse.

orciòlo, *s.m.* cruche (*f.*) || *fare la bocca a* —, faire la bouche en cul de poule.

òrco, *s.m.* **1.** (*mostro delle favole*) ogre **2.** — *marino*, (*zool.*) macreuse (*f.*).

Òrco, *no.pr.m.* (*mit.*) Orcus.

Orcòmeno, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Orchomène.

òrda, *s.f.* horde (*anche fig.*).

ordàlia, *s.f.* (*st.*) ordalie.

ordìgno, *s.m.* engin: — *esplosivo*, engin explosif.

ordiménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*ind. tessile*) ourdissage **2.** (*fig.*) machination (*f.*).

ordinàbile, *ag.* ordonnable.

ordinàle, *ag.* ordinal*: *numeri ordinali*, (*mat.*) nombres ordinaux; *aggettivi numerali ordinali*, (*gramm.*) adjectifs numéraux ordinaux ♦ *s.m.* (*mat. gramm.*) ordinal*.

ordinaménto, *s.m.* **1.** (*l'ordinare*) ordonnance (*f.*) **2.** (*complesso di norme*) organisation (*f.*), système: *l'— giuridico, scolastico*, l'organisation (*o* le système) juridique, scolaire || *l'— fiscale*, la législation fiscale (*o* le système fiscal).

ordinàndo, *s.m.* (*eccl.*) ordinand.

ordinànte, *ag.* e *s.m.* (*eccl.*) ordinant.

ordinànza, *s.f.* **1.** ordonnance; (*decreto*) arrêté (*m.*): *un'— reale*, une ordonnance royale; — *prefettizia, ministeriale*, arrêté préfectoral, ministériel **2.** (*mil.*) ordonnance || *ufficiale d'—*, officier d'ordonnance || *divisa d'—*, tenue réglementaire; *tenuta fuori* —, tenue de fantaisie **3.** (*attendente*) ordonnance.

ordinàre, *v.t.* **1.** ordonner; (*riordinare*) mettre* en ordre: — *i libri negli scaffali*, ordonner (*o* ranger) les livres dans les étagères; — *una camera*, mettre en ordre une chambre || *ordinarsi i capelli*, arranger ses cheveux || — *le proprie idee*, mettre de l'ordre dans ses idées || — *un polinomio*, (*mat.*) ordonner un polynôme **2.** (*organizzare*) organiser: — *le scuole*, organiser les écoles **3.** (*comandare*) ordonner; (*prescrivere*) prescrire*: *ti ordino di tacere*, je t'ordonne de te taire; — *la partenza*, ordonner le départ; — *una cura ricostituente*, prescrire un traitement reconstituant **4.** (*commissionare*) commander: — *un vestito dal sarto*,

commander une robe chez le couturier || — *un piatto,* commander un plat; *il signore ha già ordinato?,* avez -vous déjà commandé?; *i signori vogliono —?,* ces messieurs désirent? **5.** (*eccl.*) ordonner: — *sacerdote,* ordonner prêtre || **ordinàrsi,** *v.r.* **1.** (*disporsi*) se préparer; (*mettersi in ordine*) se ranger* **2.** (*eccl.*) recevoir* les ordres.

ordinariaménte, *av.* ordinairement.

ordinariàto, *s.m.* **1.** grade de professeur titulaire **2.** (*eccl.*) ordinariat.

ordinàrio, *ag.* **1.** ordinaire: *seduta ordinaria,* séance ordinaire; *tribunale —,* tribunal ordinaire || *biglietto a tariffa ordinaria,* billet à tarif normal || *socio —,* membre ordinaire || *professore —,* professeur titulaire || *tutto procede col ritmo —,* tout procède selon le rythme habituel || *affari di ordinaria amministrazione,* (*anche fig.*) affaires courantes **2.** (*spreg.*) ordinaire: *stoffa ordinaria,* étoffe ordinaire; *modi ordinari,* des manières ordinaires ♦ *s.m.* **1.** ordinaire: *fuori dell'—,* hors de l'ordinaire **2.** (*professore*) professeur titulaire: — *di storia moderna,* professeur titulaire de la chaire d'histoire moderne **3.** (*eccl.*) ordinaire || *l'— militare,* l'aumônier en chef.

ordinàta[1], *s.f.* (*il mettere in ordine*): *dare un'— a delle carte,* mettre (un peu) en ordre des papiers.

ordinàta[2], *s.f.* **1.** (*mat.*) ordonnée **2.** (*aer. mar.*) couple (*m.*).

ordinataménte, *av.* avec ordre; (*in ordine*) en ordre.

ordinatàrio, *s.m.* (*comm.*) bénéficiaire d'un titre de crédit à ordre.

ordinatìvo, *ag.* **1.** ordonnateur* **2.** (*ant.*) (*gramm.*) ordinal* ♦ *s.m.* (*comm.*) commande (*f.*).

ordinàto, *ag.* ordonné; (*tenuto in ordine*) rangé: *una persona ordinata,* une personne ordonnée; *un ufficio —,* un bureau rangé; *un'esposizione ben ordinata dei fatti,* un exposé bien ordonné des faits || *male —,* (*arald.*) mal ordonné.

ordinatóre, *ag.* ordonnateur* ♦ *s.m.* ordonnateur || *il supremo —,* l'ordonnateur de l'univers.

ordinazióne[1], *s.f.* **1.** (*comm.*) commande: *fare un'—,* faire (*o* passer) une commande; *ricevere un'—,* recevoir une commande || *fatto su —,* exécuté sur commande **2.** (*ricetta*) prescription.

ordinazióne[2], *s.f.* (*eccl.*) ordination.

órdine, *s.m.* **1.** (*disposizione*) ordre: — *alfabetico,* ordre alphabétique; *disporre in — cronologico,* ranger par ordre chronologique; *rispettare l'— dei fatti,* respecter l'ordre chronologique des faits; *disporre per — di altezza,* disposer par ordre de grandeur; *andare, procedere per —,* aller, procéder par ordre; *narrare con —,* raconter avec ordre; *mettere, tenere in —,* mettre, tenir en ordre; *mettersi in —,* s'arranger; *essere in —,* (*di persona*) être bien mis; *disporre in bell'—,* disposer (*o* ranger) en bon ordre || *l'— di partenza, l'— d'arrivo,* (*sport*) l'ordre de départ, l'ordre d'arrivée || *numero d'—,* numéro d'ordre || — *di successione,* ordre de succession || — *di marcia,* (*mil.*) ordre de marche || — *chiuso,* (*mil.*) ordre serré; — *sparso,* (*anche mil.*) ordre dispersé; — *di battaglia,* (*mil.*) ordre de bataille || *ritirarsi in buon —,* (*anche fig.*) se retirer en bon ordre **2.** (*buon funzionamento, disciplina, organizzazione*) ordre: *tutelare l'—,* défendre l'ordre; *mantenere l'—,* maintenir l'ordre; *richiamare qlcu. all'—,* rappeler qqn. à l'ordre; *sovvertire l'— sociale,* bouleverser l'ordre social; *ristabilire l'—,* rétablir l'ordre; *turbare l'— pubblico, costituito,* troubler l'ordre public, établi || *le forze dell'—,* les forces de l'ordre || *servizio d'—,* service d'ordre **3.** (*carattere*) ordre: *considerazioni d'— generale,* considérations d'ordre général; *un problema d'— pratico,* un problème d'ordre pratique **4.** (*categoria*) ordre: *albergo di prim'—,* hôtel de premier ordre; *locanda di infimo, di terz'—,* auberge de dernier ordre; *gente di infimo —,* gens d'un niveau social très bas || *l'— equestre,* (*st. romana*) l'ordre équestre || *dell'— di grandezza delle centinaia,* de l'ordre de la centaine || *scuole dell'— inferiore,* écoles de degré inférieur || *un altro — d'idee,* un autre ordre d'idées **5.** (*arch. zool.*) ordre: — *dorico, ionico, corinzio, composito,* (*arch.*) ordre dorique, ionique, corinthien, composite; *l'— dei coleotteri,* (*zool.*) l'ordre des coléoptères **6.** (*fila*) file (*f.*); (*sequela*) suite (*f.*): *un doppio — di colonne,* une double file (*o* rangée) de colonnes; *due ordini di palchi,* deux files de loges; *un lungo — di navi,* une longue suite de navires **7.** (*professionale, cavalleresco, religioso*) ordre: *l'— dei medici, degli avvocati,* l'ordre des médecins, des avocats; *l'— dei Templari,* l'ordre des Templiers; *l'— domenicano,* l'ordre des Dominicains; *gli ordini maggiori e minori,* les ordres majeurs et mineurs; *gli ordini mendicanti,* les ordres mendiants **8.** *pl.* (*eccl.*) ordres: *gli ordini sacri,* les ordres sacrés **9.** (*comando*) ordre: — *scritto, verbale,* ordre écrit, verbal; *dare l'— di...,* donner l'ordre de...; *ho l'— di tacere,* j'ai (l') ordre de me taire; *ricevere, eseguire un —,* recevoir, exécuter un ordre; *fino a nuovo —,* jusqu'à nouvel ordre; *ubbidire a un —,* obéir à un ordre; *mancare, venire meno a un —,* contrevenir à un ordre; *essere agli ordini di qlcu.,* être aux ordres de qqn. || *l'— del giorno,* l'ordre du jour; *essere all'— del giorno,* (*anche fig.*) être à l'ordre du jour || *su — di,* sur l'ordre de || *d'— del ministro,* par ordre du ministre || *agli ordini!,* aux ordres! || — *di cattura,* mandat d'arrêt **10.** (*comm.*) ordre; (*ordinazione*) commande (*f.*): — *di Borsa,* ordre de Bourse; — *di consegna,* ordre de livraison; — *di pagamento,* ordre de payement; — *di pagamento di spese pubbliche,* ordonnancement; — *di prova,* commande d'essai; *libro degli ordini,* livre des commandes; *accusare ricevuta d'—,* accuser réception de la commande || *cambiale all'—,* billet à ordre || *pagare all'— di...,* payer à l'ordre de... || *in — alla richiesta da voi presentata,* nous référant à la demande que vous avez présentée || *in — ai recenti fatti...,* en se référant aux faits récents...

ordìre, *v.t.* (*ind. tessile*) ourdir: — *una tela,* ourdir une toile || — *una congiura,* (*fig.*) ourdir un complot || — *un romanzo,* (*fig.*) établir le canevas d'un roman.

ordìto, *s.m.* (*ind. tessile*) chaîne (*f.*) || *un — di bugie,* (*fig.*) un tissu de mensonges || *l'— di un romanzo,* (*fig.*) la trame d'un roman ♦ *ag.* ourdi.

orditóio, *s.m.* (*ind. tessile*) ourdissoir.

orditóre, *s.m.* ourdisseur (*anche fig.*) || **orditrìce,** *s.f.* ourdisseuse (*anche fig.*).

orditùra, *s.f.* **1.** ourdissage (*m.*) **2.** (*fig.*) (*macchinazione*) machination.

orèade, *s.f.* (*mit.*) oréade.

orécchia, *s.f.* **1.** (*meno bene di* orécchio *salvo al plurale e in alcune locuzioni*) oreille: *avere le orecchie d'asino,* avoir des oreilles d'âne; *avere le orecchie lunghe,* avoir de longues oreilles; *orecchie a sventola,* oreilles en feuilles de chou; *stare con le orecchie tese,* avoir l'oreille aux aguets **2.** (*mar.*) (*dell'ancora*) oreille **3.** — *di mare,* (*zool. pop.*) oreille-de-mer* **4.** (*di pagina*) corne: *fare le orecchie alle pagine di un libro,* corner les pages d'un livre.

orecchiàbile, *ag.* facile à retenir.

orecchiànte, *s.m.* **1.** (*che suona a orecchio*) qui joue d'instinct; (*chi canta a orecchio*) qui chante d'instinct **2.** (*fig.*) perroquet (*m.*).

orecchiétta, *s.f.* (*anat.*) oreillette.

orecchìno, *s.m.* boucle (*f.*) d'oreilles, pendant d'oreilles.

orécchio, *s.m.* **1.** oreille (*f.*): — *interno, medio, esterno,* oreille interne, moyenne, externe; *arrossire fino agli orecchi,* rougir jusqu'aux oreilles; *dire in un —, sussurrare all'—,* dire, murmurer à l'oreille; *ho ancora negli orecchi le sue parole,* j'ai encore ses paroles dans l'oreille; *apri bene gli orecchi!,* ouvre bien tes oreilles!; *tapparsi gli orecchi,* se boucher les oreilles; *dare una tirata d'orecchi, tirare gli orecchi,* (*anche fig.*) tirer les oreilles || *drizzare gli orecchi,* dresser l'oreille || *porgere —,* prêter l'oreille (*o* attention) || *essere tutt'orecchi,* être tout oreilles || *il fatto è arrivato agli orecchi del*

direttore, le fait est arrivé aux oreilles (*o* à la connaissance) du directeur || *da quell'— non ci sente*, il ne veut pas en entendre parler || *gli entra da un — e gli esce dall'altro*, cela lui entre par une oreille et lui sort par l'autre || *fare — da mercante*, faire la sourde oreille || *non credere ai propri orecchi*, ne pas en croire ses oreilles || *avere gli orecchi foderati di prosciutto*, (*fig.*) avoir du coton dans les oreilles || *mettere una pulce nell'— a qlcu.*, mettre la puce à l'oreille de qqn. || *anche i muri hanno orecchi*, même les murs ont des oreilles **2.** (*udito*) oreille (*f.*): *essere di — fine*, avoir l'oreille fine; *essere duro d'orecchi*, être dur d'oreille || (*spec. mus.*) *avere —*, avoir de l'oreille; *non avere —*, ne pas avoir d'oreille || *cantare a —*, chanter de mémoire **3.** — *dell'aratro*, (*agr.*) versoir.

orecchióne, *s.m.* **1.** (*pipistrello*) oreillard **2.** (*mil.*) tourillon **3.** *pl.* (*med.*) oreillons.

orecchionièra, *s.f.* (*artiglieria*) encastrement (*m.*).

orecchiùto, *ag.* oreillard.

oréfice, *s.m.* orfèvre.

oreficerìa, *s.f.* orfèvrerie (*in tutti i significati*) || *articoli d'—*, orfèvrerie.

oreòtrago, *s.m.* (*zool.*) oréotrague.

Orèste, *no.pr.m.* (*lett.*) Oreste.

orétta, *s.f.* (*dim.*) une heure à peu près; une petite heure: *sono qui da un'—*, je suis là depuis près d'une heure; *fermati ancora un'—*, reste encore une petite heure; *fra mezz'— avrò finito*, j'aurai fini dans une petite demi heure.

oréʒʒa, *s.f.*, **oréʒʒo**, *s.m.* (*poet.*) zéphyr (*m.*).

òrfana, **orfanèlla**, *s.f.* orpheline.

òrfano, *ag.* orphelin ♦ *s.m.* orphelin: — *di padre*, orphelin de père.

orfanotròfio, *s.m.* orphelinat.

Orfèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Orphée.

òrfico, *ag.* e *s.m.* orphique.

orfìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) orphisme.

organàre, *v.t.* (*rar.*) organiser, agencer*.

organàrio, *ag.* *arte organaria*, art de l'organier.

organàro, *s.m.* organier.

orgàndi, **orgàndis**, *s.m.* *V.* **orgànʒa**.

organétto, *s.m.* **1.** (*a manovella*) orgue de Barbarie; (*fisarmonica*) accordéon; (*armonica*) harmonica **2.** (*uccello*) sizerin.

organicaménte, *av.* organiquement.

organicìʃmo, *s.m.* (*scient.*) organicisme.

organicità, *s.f.* caractère (*m.*) organique.

orgànico, *ag.* **1.** organique: *chimica organica*, chimie organique; *malattia organica*, maladie organique **2.** (*fig.*) organisé: *un tutto —*, un ensemble organisé; *un racconto —*, un récit bien agencé (*o* structuré) **3.** (*mil.*) réglementaire: *la forza organica*, l'effectif réglementaire ♦ *s.m.* (*di ufficio*) personnel permanent; (*mil.*) effectif || *entrare in —*, entrer dans les cadres.

organigràmma, *s.m.* organigramme.

organìno, *s.m.* *V.* **organétto** *nel significato* **1**.

organìʃmo, *s.m.* organisme (*in tutti i significati*).

organìsta, *s.m.* e *f.* organiste.

organìstico, *ag.* (*di organo*) d'orgue; (*per organisti*) pour organistes.

organìte, *s.m.* (*biol.*) organite.

organiʒʒàbile, *ag.* organisable.

organiʒʒaménto, *s.m.* (*rar.*) organisation (*f.*).

organiʒʒàre, *v.t.* organiser: — *una mostra*, organiser une exposition || — *le proprie idee*, classer ses idées || **organiʒʒàrsi**, *v.r.* s'organiser.

organiʒʒatìvo, *ag.* d'organisation: *capacità organizzativa*, capacité d'organisation.

organiʒʒàto, *ag.* organisé (*in tutti i significati*).

organiʒʒatóre, *ag.* organisateur* ♦ *s.m.* organisateur.

organiʒʒazióne, *s.f.* organisation (*in tutti i significati*).

òrgano, *s.m.* **1.** organe: *l'— della vista*, l'organe de la vue; — *di trasmissione*, (*mec.*) organe de transmission; *gli organi ministeriali*, (*fig.*) les organes ministériels **2.** (*mus.*) orgue*: — *idraulico*, orgue hydraulique || — *di Stalin*, (*mil.*) orgues de Staline.

organogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) organogénèse, organogénie.

organogènico, *ag.* (*biol.*) organogénique.

organògeno, *ag.* (*geol.*) organogène.

organografìa, *s.f.* organographie.

organogràfico, *ag.* organographique.

organogràmma, *s.m.* *V.* **organigràmma**.

organolèttico, *ag.* (*scient.*) organoleptique.

organologìa, *s.f.* organologie.

organològico, *ag.* organologique.

organometàllico, *ag.* (*chim.*) organométallique.

organoterapìa, *s.f.* (*med.*) organothérapie.

orgànʒa, *s.f.* (*tessuto*) organdi (*m.*).

organʒìno, *s.m.* (*ind. tessile*) organsin.

orgàʃmo, *s.m.* orgasme (*anche med.*); (*eccitazione*) surexcitation (*f.*): *mettere in —*, mettre en agitation.

òrgia, *s.f.* orgie, débauche; (*fig.*) orgie: *un'— di colori*, (*fig.*) une orgie de couleurs.

orgiàsta, *s.m.* (*letter.*) orgiaste.

orgiàstico, *ag.* orgiaque; (*dionisiaco*) orgiastique.

orgóglio, *s.m.* orgueil; (*amor proprio*) amour-propre*: *pieno d'—*, pétri d'orgueil; *non ha nemmeno un po' di —*, il n'a même pas un peu d'amour-propre.

orgogliosaménte, *av.* orgueilleusement.

orgoglióso, *ag.* orgueilleux*: *essere — di ql.co.*, être orgueilleux de qq.ch.

oriàna, *s.f.* rocou (*m.*).

oricàlco, *s.m.* **1.** orichalque **2.** (*ant.*) (*ottone*) laiton **3.** (*poet.*) (*tromba*) trompette (*f.*).

òrice, *s.m.* (*zool.*) oryx.

oricèllo, *s.m.* (*bot. chim.*) orseille (*f.*).

orientàbile, *ag.* orientable.

orientàle, *ag.* oriental*: *tappeto —*, tapis d'Orient || *Indie Orientali*, Indes Orientales || *Germania Orientale*, Allemagne de l'Est || *Chiesa —*, Eglise orientale ♦ *s.m.* oriental* ♦ *s.f.* orientale.

orientaleggiànte, *ag.* orientalisant.

orientalìʃmo, *s.m.* orientalisme.

orientalìsta, *s.m.* e *f.* orientaliste.

orientalìstica, *s.f.* orientalisme (*m.*).

orientalìstico, *ag.* oriental*.

orientaliʒʒàre, *v.t.* orientaliser.

orientaliʒʒazióne, *s.f.* orientalisation.

orientaménto, *s.m.* **1.** orientation (*f.*): *senso di —*, sens de l'orientation; *perdere l'—*, perdre l'orientation || — *professionale*, orientation professionnelle **2.** (*mar.*) orientement, orientation (*f.*).

orientàre, *v.t.* orienter || **orientàrsi**, *v.r.* s'orienter (*anche fig.*).

orientatìvo, *ag.* (*fig.*) d'orientation: *a scopo —*, aux fins d'une orientation.

orientàto, *ag.* orienté (*anche fig.*).

orientazióne, *s.f.* (*scient.*) orientation.

oriènte, *s.m.* **1.** orient, est: *il sole nasce a —*, le soleil se lève à l'orient; *navigare verso —*, naviguer vers l'est; *la Jugoslavia si trova a — dell'Italia*, la Yougoslavie se trouve à l'est de l'Italie **2.** (*delle perle*) orient || **Oriènte**, *s.m.* (*della massoneria*) Orient: *grande Oriente*, grand Orient ♦ *no.pr.m.* (*geog.*) Orient: *Vicino —*, Proche-Orient; *Medio —*, Moyen-Orient; *Estremo —*, Extrême-Orient || *Impero d'—*, Empire d'Orient.

orifiàmma, *s.f.* (*st.*) oriflamme.

orifìcio, **orifìzio**, *s.m.* orifice.

orìgano, *s.m.* (*bot.*) origan.

Origene, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Origène.

originàle, *ag.* **1.** original*: *documento —*, document original; *nella lingua —*, dans la langue originale **2.** (*autentico*) authentique: *stoffa — inglese*, tissu anglais authentique **3.** (*ingegnoso; stravagante*) original*: *una trovata —*, une trouvaille originale **4.** (*originario*) originel*: *peccato —*, (*teol.*) péché originel ♦ *s.m.* **1.** original*: *questo ritratto non assomiglia all'—*, ce portrait ne ressemble pas à l'original **2.** (*persona stravagante*) original*: *è un' bell'— !*, c'est un bel original !

originalità, *s.f.* **1.** originalité **2.** (*bizzarria, stravaganza*) originalité.

originalménte, *av.* **1.** (*rar.*) (*all'origine*) originellement **2.** (*in modo originale*) originalement.

originàre, *v.t.* faire* naître ♦ *v.i.*, **originàrsi,** *v.r.* naître*.

originariaménte, *av.* originairement.

originàrio, *ag.* **1.** originaire; (*di origine*) d'origine: *famiglia originaria della Francia,* famille originaire de France; *paese — di un prodotto,* pays d'origine d'un produit **2.** (*primitivo*) originel*: *significato — di un vocabolo,* sens originel d'un mot.

origine, *s.f.* **1.** origine: *essere di nobile —, di origini modeste,* être de noble, de modeste origine; *paese d'—,* pays d'origine; *essere di — francese, francese di —,* être d'origine française || *in —, all'—,* à l'origine || *avere — da,* naître de || *dare — a ql.co.,* faire naître qq.ch. || *risalire alle origini,* remonter aux origines || *certificato d'—,* (*mar.*) certificat d'origine **2.** (*di un fiume*) source: *il Rodano ha — dal Gottardo,* le Rhône prend sa source du Mont Gothard **3.** (*mat.*) origine.

origliàre, *v.i.* — *agli usci, alle porte,* écouter aux portes.

origlière, *s.m.* (*letter.*) oreiller.

orignàle, *s.m.* (*zool.*) (*alce*) orignac, original*.

orina, *s.f.* *V.* **urina.**

orinàle, *s.m.* vase de nuit, pot de chambre.

orinàre, *v.i.* uriner.

orinàrio, *ag.* *V.* **urinàrio.**

orinatóio, *s.m.* urinoir.

Orinòco, *no.pr.m.* (*geog.*) Orénoque.

Orióne, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Orion.

orittèropo, *s.m.* (*zool.*) oryctérope.

oriùndo, *ag.* originaire ♦ *s.m.* **1.** originaire: — *americano,* originaire d'Amérique **2.** (*in una squadra di calcio italiana*) joueur étranger d'origine italienne.

orizzontàle, *ag.* horizontal*: *stare in posizione —,* être en position horizontale || *concentrazione —,* (*econ.*) concentration horizontale || **orizzontàli,** *s.f.pl.* (*enigmistica*) (*nelle definizioni delle parole crociate*) horizontalement.

orizzontalità, *s.f.* horizontalité.

orizzontalménte, *av.* horizontalement.

orizzontàre, *v.t.* orienter || **orizzontàrsi,** *v.r.* s'orienter (*anche fig.*).

orizzónte, *s.m.* horizon (*anche fig.*): — *astronomico, visibile,* horizon astronomique, visuel; *l'estremo —,* l'extrême horizon; *un vasto —,* un large horizon; *alto sull'—,* haut sur l'horizon; *il sole cala, si alza all'—,* le soleil descend, se lève à l'horizon; *apparire all'—,* paraître à l'horizon; *l'— politico,* l'horizon politique; *avere un — ristretto,* avoir un horizon borné; *letture che scoprono nuovi orizzonti,* lectures qui découvrent des horizons nouveaux || *fare un giro d'—,* faire un tour d'horizon || — *artificiale,* (*aer.*) horizon artificiel.

Orlàndo, *no.pr.m.* (*st.*) Roland || "*Orlando furioso*", (*lett.*) " Roland furieux ".

orlàre, *v.t.* ourler; (*bordare*) border: — *lenzuola, fazzoletti,* ourler des draps, des mouchoirs; — *una tovaglia a giorno,* faire des jours à une nappe; — *un vestito,* faire un ourlet à une robe; — *un vestito di rosso,* border une robe de rouge; — *con un cordoncino,* lisérer.

orlàto, *ag.* bordé: *vestito — di rosso,* robe bordée de rouge; *nuvole orlate di rosa,* nuages bordés de rose || *avere le unghie orlate di nero,* avoir les ongles en deuil.

orlatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) ourleur **2.** (*di macchina per cucire*) ourleur.

orlatrice, *s.f.* **1.** (*operaia*) ourleuse **2.** (*macchina*) ourleuse.

orlatùra, *s.f.* **1.** (*l'azione di orlare*) bordage (*m.*) **2.** (*orlo ripiegato di una stoffa*) ourlet (*m.*); (*bordo*) bord (*m.*).

Orleanése, *no.pr.m.* (*geog.*) Orléanais.

orleanìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* orléaniste.

órlo, *s.m.* **1.** ourlet: *fare l'—,* ourler; (*a un vestito*) faire l'ourlet; — *rimesso, finto,* faux ourlet; *punto a —,* point d'ourlet || — *a giorno,* jours **2.** (*margine*) bord: *riempire un bicchiere sino all'—,* remplir un verre jusqu'au bord || *essere sull'— del precipizio,* (*fig.*) être sur le bord du précipice (*o* de l'abîme) || *essere sull'— della fossa,* (*fig.*) être sur le bord de la tombe || *è sull'— del fallimento,* (*fig.*) il est au bord de la faillite (*o* il est sur le point de faire faillite) **3.** (*arald. arch.*) orle **4.** — *arrotondato,* (*tec.*) arête arrondie.

òrlon, *s.m.* orlon ®.

órma, *s.f.* **1.** trace (*anche fig.*): *ha lasciato le sue orme sulla neve,* il a laissé la trace (*o* l'empreinte) de ses pas sur la neige || *seguire, calcare le orme di qlcu.,* (*anche fig.*) suivre (*o* marcher sur) les traces de qqn. **2.** (*fig.*) (*impronta*) empreinte: *ha lasciato un'— indelebile,* il a laissé une empreinte ineffaçable **3.** *pl.* vestiges: *le orme d'un passato glorioso,* les vestiges d'un passé glorieux.

ormài, *av.* *V.* **oramài.**

ormeggiàre, *v.t.* (*mar.*) (*alla banchina*) amarrer; (*dando fondo all'ancora*) mouiller || **ormeggiàrsi,** *v.r.* (*mar.*) (*alla banchina*) s'amarrer; (*dando fondo all'ancora*) mouiller.

orméggio, *s.m.* (*mar.*) **1.** mouillage; (*manovra per ormeggiare*) (*alla banchina*) amarrage; (*al largo*) mouillage: *nave all'—,* navire au mouillage (*o* sur ses amarres); *posto d'—,* poste d'amarrage; *cavi d'—,* câbles d'amarrage (*o* amarres); — *a zampa d'oca,* mouillage en patte d'oie **2.** (*spec. pl.*) (*cavi, catene per ormeggiare*) amarre (*f.*): *mollare gli ormeggi,* larguer les amarres; *la nave ha rotto gli ormeggi,* le navire a rompu ses amarres || *l'— tiene,* le mouillage tient.

ormonàle, *ag.* *V.* **ormònico.**

ormóne, *s.m.* (*chim. biol.*) hormone (*f.*).

ormònico, *ag.* hormonal*.

ormonoterapìa, *s.f.* (*med.*) hormonothérapie.

ornamentàle, *ag.* ornemental*.

ornamentazióne, *s.f.* **1.** ornementation **2.** (*ornamenti*) ornements (*m.pl.*).

ornaménto, *s.m.* **1.** (*l'ornare*) ornementation (*f.*) **2.** (*ciò che abbellisce*) ornement **3.** (*arch.*) ornement **4.** (*mus.*) ornement.

ornàre, *v.t.* orner (*anche fig.*) || **ornàrsi,** *v.r.* s'orner, se parer.

ornataménte, *av.* (*letter.*): *parlare —,* parler en termes choisis; *scrivere —,* écrire dans un style orné (*o* fleuri).

ornatézza, *s.f.* ornement (*m.*).

ornatìsta, *s.m.* e *f.* ornemaniste.

ornàto, *ag.* orné (*anche fig.*); (*decorato*) ornementé: *una corona ornata di pietre preziose,* une couronne ornée de pierreries; *uno stile —,* un style orné (*o* fleuri); *i saloni del palazzo erano riccamente ornati,* les salles du palais étaient richement décorées ♦ *s.m.* **1.** (*arch.*) ornementation (*f.*), ornement **2.** (*disegno*) dessin d'ornement, dessin ornemental.

ornatóre, *s.m.* ornateur.

ornatùra, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*l'ornare*) ornementation **2.** (*ornamento*) ornement (*m.*).

orneblènda, *s.f.* (*min.*) hornblende.

ornèllo, ornièllo, *s.m.* (*bot.*) orne.

ornitògalo, *s.m.* (*bot.*) ornithogale.

ornitologìa, *s.f.* ornithologie.

ornitològico, *ag.* ornithologique.

ornitòlogo, *s.m.* ornithologiste, ornithologue.

ornitomanzìa, *s.f.* ornithomancie.

ornitorinco, *s.m.* (*zool.*) ornithorynque.

órno, *s.m.* (*bot.*) orne.

òro, *s.m.* **1.** or: — *zecchino,* or pur; — *massiccio,* or massif; — *a 24 carati,* or à 24 carats; — *titolato,* or au titre; — *basso, di bassa lega,* or bas; — *falso, matto,* or faux, mat; — *grezzo,* or vierge; — *allo stato nativo,* or à l'état natif; — *in verga, in lingotti,* or en barre, en lingots; — *monetato,* or monnayé; — *bianco, giallo, rosso,* or blanc, jaune, rouge; — *lavorato,* or ouvragé; *pagliuzze, pepite, polvere d'—,* paillettes, pépites, poudre d'or; *foglia d'—,* feuille d'or; *medaglia d'—,* mé-

daille d'or; *orologio d'—*, montre en or; *orologio placcato in —*, montre en plaqué or; *miniera d'—*, (*anche fig.*) mine d'or; *cercatore d'—*, chercheur d'or; *la febbre dell'—*, la ruée vers l'or || *clausola —*, (*econ.*) clause-or || *a peso d'—*, à prix d'or || *per tutto l'— del mondo*, pour tout l'or du monde || *vale tant'— quanto pesa*, il vaut son pesant d'or || *nuota nell'—*, il roule sur l'or (*o* il est cousu d'or) || *coprire qlcu. d'—*, couvrir qqn. d'or || *fare ponti d'— a qlcu.*, faire un pont d'or à qqn. || *prende tutto quello che gli si dice per — colato*, il prend tout ce qu'on lui dit pour argent comptant || *capelli d'—*, cheveux d'or || *nozze d'—*, noces d'or || *un marito d'—*, un mari en or; *una occasione d'—*, une occasion en or; *cuore d'—*, cœur d'or; *un affare d'—*, une affaire d'or || *secolo d'—*, siècle d'or || *età dell'—*, âge d'or || *libro d'—*, livre d'or || *sogni d'—!*, fais de beaux rêves! || *non è tutt'— quel che riluce*, tout ce qui brille n'est pas or **2.** *pl.* (*oggetti in oro*) objets en or; (*gioielli*) bijoux **3.** *pl.* (*nei giochi di carte*) deniers.

orobànche, *s.f.* (*bot.*) orobanche.

orogèneʃi, *s.f.* (*geol.*) orogenèse.

orogenètico, *ag.* (*geol.*) orogénique.

orografìa, *s.f.* orographie.

orogràfico, *ag.* orographique.

oroidrografìa, *s.f.* oro-hydrographie.

oroidrogràfico, *ag.* oro-hydrographique.

orologerìa, *s.f.* **1.** (*arte; negozio*) horlogerie **2.** (*meccanismo*) mouvement (*m.*) d'horlogerie: *bomba a —*, bombe à mouvement d'horlogerie.

orologiàio, *s.m.* horloger.

orologièro, *ag.* horloger*.

orològio, *s.m.* horloge (*f.*); (*da polso, da tasca*) montre (*f.*): *— solare*, cadran solaire; *— ad acqua, a sabbia*, horloge à eau, à sable; *— elettrico, atomico*, horloge électrique, atomique; *— a muro*, horloge; *— da cucina*, pendule de cuisine; *— a pendolo*, pendule; *— da tavolo*, pendulette; *— a calendario*, montre à quantièmes; *— a cucù*, coucou; *— da uomo, da donna*, montre d'homme, de femme; *— da polso*, montre-bracelet; *— da tasca*, montre de gousset; *— a carica automatica*, montre à remontage automatique; *caricare l'—*, remonter sa montre; *il mio — non va più, si è fermato*, ma montre ne marche plus, elle s'est arrêtée; *l'— va avanti, va indietro di cinque minuti*, ma montre avance, retarde de cinq minutes; *il mio — fa le otto*, il est huit heures à ma montre; *nel senso delle lancette dell'—*, dans le sens des aiguilles d'une montre || *ti ho aspettato due ore d'—*, je t'ai attendu deux heures montre en main; *ha parlato due ore d'—*, il a parlé deux heures d'horloge (*o* sans s'arrêter) || *il mio — spacca il minuto*, ma montre va à une minute près || *andare come un —, essere come un —*, être réglé comme une horloge.

Orónte, *no.pr.m.* (*lett.*) Oronte.

oroscopìa, *s.f.* horoscopie.

oroscòpico, *ag.* horoscopique.

oròscopo, *s.m.* horoscope: *fare l'— a qlcu.*, faire (*o* dresser) l'horoscope de qqn.

Oròʃio, *no.pr.m.* (*st.*) Orose.

orpèllo, *s.m.* oripeau*, clinquant (*anche fig.*).

orpiménto, *s.m.* (*min.*) orpiment, orpin.

orrendaménte, *av.* horriblement, affreusement.

orrendézza, *s.f.* (*rar.*) horreur.

orrèndo, *ag.* horrible, affreux*.

orrettìzio, *ag.* (*dir.*) obreptice.

orrezióne, *s.f.* (*dir.*) obreption.

orrìbile, *ag.* horrible.

orribilità, *s.f.* horrible (*m.*).

orribilménte, *av.* horriblement.

orridaménte, *av.* horriblement.

orridézza, orridità, *s.f.* horreur.

òrrido, *ag.* effroyable ♦ *s.m.* gouffre, gorges (*f.pl.*), abîme.

orripilànte, *ag.* horripilant.

orripilazióne, *s.f.* (*med.*) horripilation.

orróre, *s.m.* horreur (*f.*): *un grido d'—*, un cri d'horreur; *gli orrori della guerra*, les horreurs de la guerre; *fare suscitare —*, faire horreur; *provare — per qlcu., per ql.co.*, éprouver de l'horreur pour qqn., pour qq.ch.; *avere — di ql.co.*, avoir horreur de qq.ch.; *avere in — ql.co.*, avoir qq.ch. en horreur; *fremere d'—*, frémir d'horreur || *che —!*, quelle horreur! || *sacro —*, horreur sacrée.

órsa, *s.f.* (*zool.*) ourse || *Orsa Maggiore*, (*astr.*) Grande Ourse; *Orsa Minore*, (*astr.*) Petite Ourse.

orsacchiòtto, *s.m.* **1.** (*piccolo orso*) ourson **2.** (*giocattolo*) ours (en peluche).

orsàggine, *s.f.* (*fam.*) sauvagerie.

orsàtto, *s.m. letter.* per **orsacchiòtto**.

orsétto, *s.m.* **1.** (*piccolo orso*) ourson **2.** (*zool.*) raton laveur.

orsino, *ag.* d'ours.

órso, *s.m.* **1.** ours: *— bruno, grigio*, ours brun, gris; *— polare*, ours blanc (*o* polaire) || *ballare, camminare come un —*, danser, marcher comme un ours || *vendere la pelle dell'— prima di averlo ucciso*, (*fig.*) vendre la peau de l'ours (avant de l'avoir tué) **2.** (*fig.*) (*persona poco socievole*) ours.

Órsola, *no.pr.f.* Ursule.

orsolina, *s.f.* (*eccl.*) ursuline.

orsù, *inter.* (*suvvia*) allons; (*coraggio*) (du) courage, bon courage.

ortàggio, *s.m.* légume: *coltura degli ortaggi*, culture maraîchère.

ortàglia, *s.f.* **1.** (*orto*) jardin potager **2.** (*region.*) (*ortaggio*) légume (*m.*).

ortènse, *ag.* horticole.

ortènsia, *s.f.* (*bot.*) hortensia (*m.*).

Ortènsia, *no.pr.f.* Hortense.

Ortènsio, *no.pr.m.* (*st.*) Hortensius.

ortica, *s.f.* (*bot.*) ortie: *puntura d'—*, piqûre d'ortie || *gettare la tonaca alle ortiche*, (*fig.*) jeter le froc aux orties.

orticàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) urticacées.

orticàio, *s.m.* lieu* plein d'orties.

orticànte, *ag.* urticant.

orticària, *s.f.* (*med.*) urticaire.

orticolo, *ag.* horticole, maraîcher.

orticoltóre, *s.m.* horticulteur, maraîcher.

orticoltùra, *s.f.* horticulture, maraîchage (*m.*).

ortìvo[1], *ag.* (*agr.*) potager*.

ortìvo[2], *ag.* *amplitudine ortiva*, (*astr.*) amplitude ortive.

òrto, *s.m.* potager: *terreno tenuto a —*, terrain planté de légumes || *non è erba del suo —*, cela n'est pas de son cru || *non è la via dell'—*, ce n'est pas une entreprise facile || *— botanico*, jardin botanique.

ortocèntro, *s.m.* (*geom.*) orthocentre.

ortoclàʃio, *s.m.* (*min.*) orthose (*f.*).

ortocromàtico, *ag.* (*foto.*) orthochromatique.

ortodossaménte, *av.* d'une façon orthodoxe.

ortodossìa, *s.f.* orthodoxie (*anche fig.*).

ortodòsso, *ag.* orthodoxe (*anche fig.*) || *Chiesa ortodossa*, Eglise orthodoxe ♦ *s.m.* (*relig.*) orthodoxe.

ortodromìa, *s.f.* (*geog.*) orthodromie.

ortodròmico, *ag.* (*geog.*) orthodromique.

ortoepìa, *s.f.* (*linguistica*) orthoépie.

ortoèpico, *ag.* (*linguistica*) orthoépique.

ortofonìa, *s.f.* (*linguistica*) orthophonie.

ortofònico, *ag.* (*linguistica*) orthophonique.

ortofrenìa, *s.f.* (*med.*) orthophrénie.

ortofrènico, *ag.* (*med.*) orthophrénique.

ortofrutticolo, *ag.* des fruits et légumes: *mercato —*, marché des fruits et légumes.

ortofrutticoltùra, *s.f.* culture des fruits et légumes.

ortogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) orthogenèse.

ortognatìʃmo, *s.m.* (*antropologia*) orthognathisme.

ortògnato, *ag.* (*antropologia*) orthognathe.

ortogonàle, *ag.* (*geom.*) orthogonal*.

ortogonalménte, *av.* orthogonalement.

ortografìa, *s.f.* **1.** orthographe **2.** (*arch.*) orthographie.

ortograficaménte, *av.* orthographiquement.

ortogràfico, *ag.* orthographique.

ortolàna, *s.f.* **1.** (*chi coltiva l'orto*) maraîchère **2.** (*chi vende verdure*) marchande de légumes; (*nei mercati*) marchande des quatre-saisons.

ortolàno, *s.m.* **1.** (*chi coltiva l'orto*) maraîcher **2.** (*chi vende verdure*) marchand de légumes; (*nei mercati*) marchand des quatre-saisons **3.** (*uccello*) ortolan.

ortomòrfico, *ag.* orthomorphique.

ortonèttidi, *s.m.pl.* (*zool.*) orthonectides.

ortopedìa, *s.f.* orthopédie.

ortopèdico, *ag.* orthopédique ♦ *s.m.* orthopédiste.

ortorómbico, *ag.* (*cristallografia*) orthorhombique.

ortoscòpico, *ag.* (*ott.*) orthoscopique.

ortosimpàtico, *s.m.* (*anat.*) orthosympathique.

ortòʃio, *s.m.* *V.* **ortoclàʃio**.

ortostàtico, *ag.* (*med.*) orthostatique.

ortòtropo, *ag.* (*bot.*) orthotrope.

ortòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) orthoptères.

ortòttica, *s.f.* (*geom.*) orthoptique.

ortòttico, *ag.* (*mat.*) orthoptique.

òrza, *s.f.* (*mar.*) **1.** lof (*m.*): *andare all'—*, venir au lof **2.** (*cavo*) bouline.

orʒaiòlo, *s.m.* orgelet.

orzàre, *v.i.* (*mar.*) lofer.

orzàta[1], *s.f.* (*mar.*) aulofée.

orʒàta[2], *s.f.* (*bibita*) orgeat (*m.*).

orʒàto, *ag.* (*rar.*) mêlé d'orge.

òrʒo, *s.m.* orge (*f.*); (*mondato, perlato*) orge (*m.*) (mondé, perlé) || *zucchero d'—*, sucre d'orge.

orʒòla, *s.f.* (*bot.*) orge à deux rangs.

oʃànna, *s.m.* hosanna.

oʃannàre, *v.i.* **1.** ovationner (qqn.), faire* une ovation **2.** (*fare lodi pubbliche*) vanter.

oʃàre, *v.t.* **1.** oser: *non osava aprire bocca*, il n'osait (pas) ouvrir la bouche; *come osi?*, comment oses-tu? || *oserei dire*, si j'ose m'exprimer ainsi (*o* si j'ose dire) **2.** (*tentare*) tenter: *— l'impossibile*, tenter l'impossible || *ha osato il tutto per tutto*, il a risqué le tout pour le tout.

oscenaménte, *av.* **1.** d'une façon obscène **2.** (*fam.*) (*malissimo*) d'une façon affreuse.

oscenità, *s.f.* obscénité.

oscèno, *ag.* **1.** obscène **2.** (*fam.*) (*bruttissimo*) affreux*: *si veste in modo —*, elle s'habille d'une façon affreuse.

Òsci, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Osques.

oscillànte, *ag.* oscillant.

oscillàre, *v.i.* **1.** osciller (*anche fig.*): *il pendolo oscilla*, le pendule oscille; *la temperatura oscilla tra i 20 e i 25 gradi*, la température oscille entre 20 et 25 degrés || *i prezzi oscillano*, les prix sont instables **2.** (*di barca, battello, ecc.*) rouler **3.** (*esitare, essere indeciso*) osciller: *— tra due soluzioni opposte*, osciller entre deux solutions opposées.

oscillatóre, *s.m.* (*fis.*) oscillateur: *— a frequenza ausiliare*, oscillateur de découpage; *— a microonde*, oscillateur pour hyperfréquences; *— a quarzo*, oscillateur au quartz.

oscillatòrio, *ag.* oscillatoire: *moto —*, mouvement oscillatoire.

oscillazióne, *s.f.* oscillation (*anche fig.*) || *— elettrica*, (*fis.*) oscillation électrique.

oscillògrafo, *s.m.* (*fis.*) oscillographe.

oscillogràmma, *s.m.* (*fis.*) oscillogramme.

oscillòmetro, *s.m.* (*strum. med.*) oscillomètre.

òsco, *ag.* e *s.m.* osque.

osculatóre, *ag.* (*mat.*) osculateur*.

osculazióne, *s.f.* (*mat.*) osculation.

òsculo, *s.m.* (*zool.*) oscule.

oscuraménte, *av.* obscurément.

oscuraménto, *s.m.* **1.** obscurcissement (*anche fig.*) **2.** (*in tempo di guerra*) black-out.

oscurantìʃmo, *s.m.* obscurantisme.

oscurantìsta, *s.m.* e *f.* obscurantiste.

oscurantìstico, *ag.* obscurantiste.

oscuràre, *v.t.* obscurcir: *grosse nubi oscuravano il sole*, de gros nuages obscurcissaient le soleil || *— una stanza*, plonger une pièce dans l'obscurité || *nessuno riuscirà a — la sua gloria*, (*fig.*) personne ne parviendra à éclipser sa gloire || **oscuràrsi**, *v.r.* s'obscurcir; (*fig.*) s'assombrir: *il cielo si oscura*, le ciel s'obscurcit (*o* s'assombrit); *il suo viso si è oscurato*, (*fig.*) son visage s'est assombri || *— in volto*, s'assombrir.

oscurità, *s.f.* obscurité (*anche fig.*): *testo pieno di —*, (*fig.*) texte plein d'obscurités; *vivere nell'—*, (*fig.*) vivre dans l'obscurité || *— di natali*, naissance obscure, obscure origine.

oscùro, *ag.* sombre; obscur (*spec. fig.*): *una strada oscura*, une rue sombre; *camera oscura*, (*foto.*) chambre obscure (*o* noire); *scrittore —*, (*fig.*) écrivain obscur; *in questa faccenda ci sono molti punti oscuri*, (*fig.*) il y a beaucoup de points obscurs dans cette affaire; *condurre una vita oscura*, mener une existence obscure || *avere oscuri natali*, être d'obscure origine ♦ *s.m.* *all'—*, (*nell'oscurità*) dans l'obscurité; (*fig.*) (*nell'ignoranza*) dans l'ignorance absolue.

Oʃèa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Osée.

oʃìde, *s.m.* (*chim.*) oside.

Oʃìride, *no.pr.m.* (*mit.*) Osiris.

oʃmànli, *ag.* e *s.m.* osmanli.

òʃmico, *ag.* (*chim.*) osmique.

òʃmio, *s.m.* (*chim.*) osmium.

oʃmirìdio, *s.m.* (*chim.*) osmiridium.

oʃmologìa, *s.f.* (*med.*) osmologie.

oʃmòmetro, *s.m.* (*chim.*) osmomètre.

oʃmòʃi, *s.f.* (*chim. fis.*) osmose.

oʃmòtico, *ag.* (*chim. fis.*) osmotique.

oʃmùnda, *s.f.* (*bot.*) osmonde.

ospedàle, *s.m.* hôpital*: *— civile, militare*, hôpital civil, militaire; *— da campo*, hôpital de campagne; *— psichiatrico*, hôpital psychiatrique; *farsi ricoverare all'—*, se faire hospitaliser; *essere dimesso, uscire dall'—*, sortir de l'hôpital; *fare un mese di —*, faire un mois d'hôpital || *Ospedale Maggiore*, Hôtel-Dieu || *nave —*, bateau-hôpital (*o* navire-hôpital) || *mandare qlcu. all'—*, (*fig.*) réduire qqn. en piteux état || *essere un — ambulante*, (*scherz.*) être un éternel malade || *— delle bambole*, clinique de poupées.

ospedalétto, *s.m.* petit hôpital*: *— da campo*, (*mil.*) hôpital de campagne.

ospedalière, *s.m.* hospitalier.

ospedalièro, *ag.* hospitalier*.

ospedaliʒʒàre, *v.t.* hospitaliser.

ospedaliʒʒazióne, *s.f.* hospitalisation.

ospitàle, *ag.* hospitalier*.

ospitalità, *s.f.* hospitalité: *dare, offrire —*, donner, offrir l'hospitalité; *chiedere —*, demander l'hospitalité; *trovare —*, (*anche fig.*) trouver l'hospitalité.

ospitalménte, *av.* hospitalièrement.

ospitànte, *ag.* *squadra —*, (*sport*) équipe qui reçoit.

ospitàre, *v.t.* loger*, recevoir*: *puoi ospitarmi per questa notte?*, peux-tu me loger (*o* me donner l'hospitalité) cette nuit?; *la casa che ci ospita*, la maison où nous sommes reçus || *— una squadra avversaria*, recevoir une équipe adversaire || *la mostra ospita molte opere dell'Ottocento*, l'exposition comprend un grand nombre d'œuvres du XIX[e] siècle || *la nicchia ospita una statua*, la niche abrite une statue || *— un articolo in un giornale*, accepter un article dans un journal.

òspite, *s.m.* **1.** (*persona che ospita*) hôte **2.** (*persona ospitata*) hôte, invité: *essere — di una famiglia*, être l'invité d'une famille || *camera degli ospiti*, chambre d'ami || *andarsene insalutato —*, filer à l'anglaise ♦ *s.f.* **1.** (*persona che ospita*) hôtesse **2.** (*persona ospitata*) hôtesse, invitée ♦ *con valore di aggettivo*: *la squadra —*, (*sport*) l'équipe visiteuse.

ospìzio, *s.m.* hospice, asile: *— per vecchi*, asile (*o* hospice) de vieillards || *l'— del Gran San Bernardo*, l'hospice du Grand Saint-Bernard.

ospodàro, *s.m.* (*st.*) hospodar.

ossalàto, *s.m.* (*chim.*) oxalate.

ossalemìa, *s.f.* (*med.*) oxalémie.

ossàlico, *ag.* (*chim.*) oxalique.

ossalidàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) oxalidacées.

ossàlide, *s.f.* (*bot.*) oxalide.
ossalìte, *s.f.* (*min.*) oxalite.
ossalurìa, *s.f.* (*med.*) oxalurie.
ossàme, *s.m.* ossements (*pl.*).
ossàrio, *s.m.* ossuaire.
ossatùra, *s.f.* **1.** ossature: *un uomo dall'— solida,* un homme d'une ossature solide; *l'— in acciaio di un edificio,* l'ossature d'acier d'un édifice; *l'— di un romanzo,* (*fig.*) l'ossature (*o* la structure) d'un roman **2.** (*di una nave*) charpente.
osseìna, *s.f.* (*chim. biol.*) osséine.
òsseo, *ag.* osseux*: *tessuto —,* tissu osseux.
ossequènte, *ag.* (*letter.*) respectueux*: *— alle forme,* respectueux des formes.
ossequiàre, *v.t.* présenter ses respects (à), rendre* hommage (à).
ossèquio, *s.m.* (*rispetto; omaggio*) respect, hommage: *parole di —,* mots pleins de respect (*o* de déférence); *trattare qlcu. con il dovuto —,* traiter qqn. avec le respect qui lui est dû (*o* traiter qqn. avec déférence); *porgere i propri ossequi a qlcu.,* présenter ses respects (*o* ses hommages) à qqn. || *i miei ossequi,* (*a una donna*) mes hommages; (*a un uomo*) mes respects; (*in chiusura di lettera*) mes sentiments les plus respectueux || *in — al vero,* par respect (*o* par souci) de la vérité || *in — alle vigenti leggi,* conformément aux lois en vigueur.
ossequiosaménte, *av.* **1.** (*con rispetto*) respectueusement, avec déférence **2.** (*servilmente*) obséquieusement.
ossequiosità, *s.f.* respect (*m.*); (*spreg.*) obséquiosité.
ossequióso, *ag.* **1.** (*rispettoso*) respectueux*, déférent **2.** (*servile*) obséquieux*.
osservàbile, *ag.* observable.
osservànte, *ag.* respectueux*; (*praticante*) pratiquant: *uomo — della legge,* homme respectueux des lois; *cattolico —,* catholique pratiquant || (*Minori*) *Osservanti,* (*st.relig.*) Observantins.
osservànza, *s.f.* **1.** observation: *l'— d'una regola,* l'observation d'une règle || *in — a,* conformément à || *con —,* (*nella chiusa di lettere ufficiali, di petizioni, ecc.*) avec ma parfaite considération **2.** (*relig.*) observance: *cattolico di stretta —,* catholique de stricte observance.
osservàre, *v.t.* **1.** observer: *— la scena con occhio curioso,* observer la scène d'un œil plein de curiosité; *si sentì osservato con malanimo,* il sentit qu'on l'observait avec malveillance **2.** (*notare, fare notare; rilevare*) remarquer: *osservò uno strano oggetto che volava nel cielo,* il remarqua un étrange objet qui volait dans le ciel; *ci fece — che eravamo in troppi,* il nous fit remarquer que nous étions trop nombreux; *« Come sei pallido » osservò guardandomi,* « Comme tu es pâle » fit-il en me regardant; *ha nulla da — su questo fatto?,* avez-vous des remarques (*o* des observations) à faire à ce sujet?; *l'oratore osservò che...,* l'orateur fit observer que... **3.** (*rispettare*) observer: *— le prescrizioni del medico,* observer les prescriptions du médecin; *— il digiuno,* observer le jeûne; *— un rigoroso silenzio,* observer (*o* garder) un silence rigoureux; *— i patti,* respecter les accords; *— l'orario,* respecter l'horaire.
osservatóre, *ag.* observateur* ♦ *s.m.* observateur.
osservatòrio, *s.m.* observatoire (*in tutti i significati*).
osservazióne, *s.f.* observation (*in tutti i significati*): *— astronomica, aerea,* observation astronomique, aérienne; *dopo attenta —,* après une observation attentive; *ha spirito d'—,* il a le don (*o* l'esprit) d'observation; *il malato è in —,* le malade est en observation; *ha fatto osservazioni acute su questo articolo,* il a fait des observations très fines (*o* des remarques pénétrantes) sur cet article; *t'hanno fatto osservazioni per il ritardo?,* est-ce qu'on t'a fait des observations à cause de (*o* pour) ton retard?
ossessionànte, *ag.* obsédant.
ossessionàre, *v.t.* obséder* (*anche fig.*): *è ossessionato da quel ricordo,* ce souvenir l'obsède (*o* le hante); *è ossessionato dall'idea della morte,* il est hanté par l'idée de la mort.
ossessióne, *s.f.* obsession; (*incubo*) cauchemar (*m.*): *ci pensavo sempre, era un'—,* j'y pensais toujours, c'était une obsession; *questi esami sono un'— per lui,* ces examens sont pour lui un véritable cauchemar (*o* une véritable hantise *o* une véritable obsession) || *è ordinato fino all'—,* c'est un maniaque de l'ordre || *sei un'—!,* tu es pénible (*o* fatigant)!
ossessìvo, *ag.* obsessionnel*; (*ossessionante*) obsédant.
ossèsso, *s.m.* possédé (*anche fig.*): *gridare come un —,* crier comme un possédé.
Ossèti, *no.pr.m.pl.* Ossètes.
ossìa, *cong.* **1.** (*cioè*) ou, à savoir: *la matematica, — la scienza dei numeri,* les mathématiques, ou (*o* à savoir la) science des nombres **2.** (*o meglio*) ou plutôt: *è partito stanotte, — questa mattina presto,* il est parti hier dans la nuit ou plutôt ce matin de bonne heure.
ossiacetilène, *s.f.* (*chim.*) oxyacétylène.
ossiacetilènico, *ag.* (*chim.*) oxyacétylénique.
ossiàcido, *s.m.* (*chim.*) oxyacide.
ossiànico, *ag.* (*lett.*) ossianique.
ossicìno, *s.m.* (*anat.*) osselet.
ossiclorùro, *s.m.* (*chim.*) oxychlorure.
ossicràto, *s.m.* oxycrat.
ossidàbile, *ag.* oxydable.
ossidabilità, *s.f.* oxydabilité.
ossidànte, *ag.* e *s.m.* oxydant.
ossidàre, *v.t.* (*chim.*) oxyder || **ossidàrsi,** *v.r.* s'oxyder.
ossidàʃi, *s.f.* (*biol.*) oxydase.
ossidàto, *ag.* (*chim.*) oxydé.
ossidazióne, *s.f.* (*chim.*) oxydation.
ossidiàna, *s.f.* (*min.*) obsidienne.
ossidimetrìa, *s.f.* oxydimétrie.
ossidionàle, *ag.* (*st.mil.*) obsidional*.
òssido, *s.m.* (*chim.*) oxyde.
ossidoriduzióne, *s.f.* (*chim.*) oxydoréduction.
ossìdrico, *ag.* (*chim.*) oxhydrique: (*cannello alla*) *fiamma ossidrica,* chalumeau oxhydrique.
ossidrìle, *s.m.* (*chim.*) oxhydryle.
ossìdulo, *s.m.* (*chim.*) protoxyde.
ossiemoglobìna, *s.f.* (*biol.*) oxyhémoglobine.
ossìfero, *ag.* (*geol.*) ossifère.
ossificàre, *v.t.* ossifier || **ossificàrsi,** *v.r.* s'ossifier.
ossificazióne, *s.f.* ossification.
ossìfraga, *s.f.* (*zool.*) orfraie.
ossigenàbile, *ag.* (*chim.*) oxygénable.
ossigenànte, *ag.* (*chim.*) oxygénant.
ossigenàre, *v.t.* oxygéner*: *ossigenarsi i capelli,* s'oxygéner les cheveux.
ossigenàto, *ag.* oxygéné || *bionda ossigenata,* blonde décolorée.
ossigenatóre, *s.m.* oxygénateur.
ossigenazióne, *s.f.* (*chim.*) oxygénation.
ossìgeno, *s.m.* oxygène: *tenda a —,* tente à oxygène; *bombola di —,* bouteille d'oxygène.
ossigenoterapìa, *s.f.* (*med.*) oxygénothérapie.
ossiliquìte, *s.f.* (*esplosivo*) oxyliquit (*m.*).
ossimetrìa, *s.f.* (*chim.*) oxymétrie.
ossimièle, *s.m.* (*farm.*) oxymel.
ossimòro, *s.m.* (*ret.*) oxymoron.
ossìtono, *ag.* (*fonetica*) oxyton.
ossiurìaʃi, *s.f.* (*med.*) oxyurose.
ossiùro, *s.m.* (*zool.*) oxyure.
òsso, *s.m.*; *pl.m.* **ossi**; *pl.f.* **ossa** (*nel loro complesso*) os: *le ossa del braccio,* les os du bras; *— iliaco,* os iliaque; *— sacro,* sacrum; *rompersi, incrinarsi, fratturarsi un —,* se casser, se fêler, se fracturer un os; *le ossa dei morti,* les ossements des morts || *bottoni d'—,* boutons en os || *costoletta con l'—,* côtelette avec le manche || *— di pesca,* noyau de pêche || *— di balena,* fanon || *— di seppia,* os de seiche || *molla l'—!,* (*scherz.*) lâche (*o* donne!) || *è lui in carne e ossa,* c'est lui en chair et en os || *gli si contano le ossa,* on pourrait compter ses os || *è solo pelle e ossa,* il n'a que la peau et

les os || *è un sacco d'ossa,* c'est un sac d'os || *ha le ossa dure,* il a la peau dure || *che le sue ossa riposino in pace,* qu'il repose en paix || *è un* — *duro,* (*di persona*) c'est un dur à cuire; *il latino è un* — *duro per lui,* le latin est un gros morceau pour lui || *gli è rimasto come un* — *in gola,* cela lui est resté en travers du gosier || *farsi le ossa,* faire ses premières armes || *rompersi l'*— *del collo,* (*fig.*) se casser le cou || *avere le ossa rotte,* (*fig.*) être rompu de fatigue || *sono bagnato fino alle ossa,* je suis trempé jusqu'aux os (*o* jusqu'à la moelle) || *avere i brividi nelle ossa,* être transi jusqu'aux os || *fare economia fino all'*—, épargner jusqu'au moindre centime.

ossobùco, *s.m.* (*cuc.*) « ossobuco » (rouelle de veau).

ossùto, *ag.* osseux*.

ostacolàre, *v.t.* entraver; (*fig.*) s'opposer (à).

ostacolista, *s.m.* e *f.* **1.** (*atletica*) coureur de haies, hurdler **2.** (*ippica*) jockey de courses d'obstacles; cavalier qui monte en steeple-chase.

ostàcolo, *s.m.* **1.** obstacle: *vincere un* —, vaincre (*o* venir à bout d') un obstacle; *essere d'*— *a,* faire obstacle à **2.** (*sport*) obstacle, *haie* (*f.*).

ostàggio, *s.m.* otage.

ostàre, *v.i.* s'opposer || *nulla osta,* rien ne s'oppose.

òste[1], *s.m.* patron du bistrot; (*chi dà vitto e alloggio*) aubergiste || *fare i conti senza l'*—, (*fig.*) ne pas tenir compte des impondérables || *domandare all'*— *se ha buon vino,* poser des questions oiseuses.

òste[2], *s.f.* o *m.* (*letter.*) ost (*m.*).

ostealgìa, *s.f.* (*med.*) ostéalgie.

osteggiaménto, *s.m.* (*rar.*) opposition (*f.*).

osteggiàre, *v.t.* contrarier, s'opposer (à).

osteìna, *s.f.* *V.* **osseìna.**

osteìte, *s.f.* (*med.*) ostéite.

ostèllo, *s.m.* **1.** (*poet.*) logis **2.** — *per la gioventù,* auberge de jeunesse.

Ostènda, *no.pr.f.* (*geog.*) Ostende || *abitante di* —, Ostendais.

ostensìbile, *ag.* (*rar.*) ostensible.

ostensibilménte, *av.* ostensiblement.

ostensivo, *ag.* (*fil.*) ostensif*.

ostensòrio, *s.m.* (*eccl.*) ostensoir.

ostentaménto, *s.m.* (*rar.*) ostentation (*f.*).

ostentàre, *v.t.* afficher, affecter; (*mettere in mostra*) étaler: — *stupore, disprezzo,* afficher son étonnement, son mépris; — *le proprie ricchezze,* étaler ses richesses.

ostentataménte, *av.* avec ostentation.

ostentàto, *ag.* ostentatoire: *parlava con ostentata disinvoltura,* il parlait avec une désinvolture affectée.

ostentatóre, *ag.* e *s.m.* (*ant.*) qui fait parade (de).

ostentazióne, *s.f.* ostentation, parade.

osteoblàsto, *s.m.* (*biol.*) ostéoblaste.

osteoclaſìa, *s.f.* (*chir.*) ostéoclasie.

osteoclàste, *s.m.* (*strum.chir.*) ostéoclaste.

osteòfita, *s.m.* (*med.*) ostéophyte.

osteogèneſi, *s.f.* ostéogenèse.

osteòide, *ag.* (*anat. med.*) ostéoïde.

osteolìte, *s.f.* (*min.*) ostéolite.

osteologìa, *s.f.* (*med.*) ostéologie.

osteològico, *ag.* ostéologique.

osteòlogo, *s.m.* (*med.*) ostéologue.

osteòma, *s.m.* (*med.*) ostéome.

osteomalacìa, *s.f.* (*med.*) ostéomalacie.

osteomielìte, *s.f.* (*med.*) ostéomyélite.

osteoperiostìte, *s.f.* (*med.*) ostéopériostite.

osteoplàstica, *s.f.* (*chir.*) ostéoplastique.

osteosarcòma, *s.m.* (*med.*) ostéosarcome.

osteoscleròſi, *s.f.* (*med.*) ostéosclérose.

osteosìnteſi, *s.f.* (*chir.*) ostéosynthèse.

osteotomìa, *s.f.* (*chir.*) ostéotomie.

osteòtomo, *s.m.* (*strum.chir.*) ostéotome.

osterìa, *s.f.* bistrot (*m.*): *passa tutte le sere all'*—, il passe tous ses soirs au bistrot || —*!,* (*pop.*) Sacré nom !

osterìggio, *s.m.* (*mar.*) claire-voie* (*f.*).

ostéssa, *s.f.* aubergiste; (*padrona*) patronne (de bistrot).

ostètrica, *s.f.* sage-femme*, accoucheuse.

ostetrìcia, *s.f.* (*med.*) obstétrique.

ostètrico, *ag.* obstétrical* ♦ *s.m.* accoucheur, obstétricien.

òstia, *s.f.* **1.** (*eccl.*) hostie **2.** (*cialda*) (*per medicinali*) cachet (*m.*); (*per dolci*) pain (*m.*) à chanter (*o* enchanté), papier (*m.*) azyme **3.** (*letter.*) (*vittima*) hostie.

Òstia, *no.pr.f.* (*geog.*) Ostie (*m.* e *f.*).

ostiàco, *s.m.* (*lingua ugrofinnica*) ostiak, ostiaque.

ostiariàto, *s.m.* (*eccl.*) ostiariat.

ostiàrio, *s.m.* **1.** (*eccl.*) portier **2.** (*st.*) ostiaire.

òstico, *ag.* **1.** (*duro*) dur; (*difficile*) difficile: *un lavoro* —, un dur travail; *trova il latino* —, il trouve le latin difficile (*o* le latin le rebute); *questo brano è* — *da tradurre,* ce passage est difficile à traduire **2.** (*letter.*) (*di sapore sgradevole*) d'un goût désagréable.

ostìle, *ag.* hostile.

ostilità, *s.f.* **1.** hostilité **2.** *pl.* hostilités.

ostilménte, *av.* avec hostilité; de manière hostile.

ostinàrsi, *v.r.* s'obstiner.

ostinataménte, *av.* obstinément; (*incessantemente*) avec persistance: *mantenere* — *la propria opinione,* s'en tenir obstinément à son opinion.

ostinatézza, *s.f.* obstination.

ostinàto, *ag.* **1.** obstiné, opiniâtre || — *come un mulo,* têtu comme une bourrique **2.** (*persistente*) persistant, opiniâtre.

ostinazióne, *s.f.* obstination: (*testardaggine*) opiniâtreté: — *nel male,* obstination dans le mal; — *nel chiedere,* obstination à demander.

ostiòlo, *s.m.* (*bot.*) ostiole.

ostracìſmo, *s.m.* ostracisme || *dare l'*— *a qlcu.,* frapper qqn. d'ostracisme.

ostracizzàre, *v.t.* (*letter.*) ostraciser.

ostracòdi, *s.m.pl.* (*zool.*) ostracodes.

ostreàrio, *ag.* huîtrier, ostréicole.

òstrica, *s.f.* (*zool.*) huître: — *perlifera,* huître perlière.

ostricàio, *s.m.* écailler, marchand d'huîtres.

ostricoltóre, *s.m.* ostréiculteur.

ostricoltùra, *s.f.* ostréiculture.

òstro[1], *s.m.* (*letter.*) (*porpora*) pourpre (*f.*).

òstro[2], *s.m.* *V.* **àustro.**

Ostrogòti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Ostrogoths.

ostrogòto, *ag.* ostrogoth, ostrogot (*anche fig.*) || *è* — *per me,* c'est du chinois pour moi.

ostruènte, *ag.* obstruant.

ostruìre, *v.t.* obstruer: (*un tubo*) boucher: — *un passaggio,* obstruer (*o* engorger) un passage || *vie respiratorie ostruite,* voies respiratoires obstruées.

ostruttìvo, *ag.* (*rar.*) obstructif*.

ostruzióne, *s.f.* **1.** obstruction; (*anche med.*) engorgement (*m.*), engouement (*m.*) **2.** (*mar.*) barrage (*m.*): — *con rete,* barrage de filet.

ostruzioniſmo, *s.m.* obstructionnisme || *fare dell'*—, faire de l'obstruction.

ostruzionìsta, *s.m.* e *f.* obstructionniste.

ostruzionìstico, *ag.* obstructionniste.

Oſvàldo, *no.pr.m.* Oswald.

otalgìa, *s.f.* (*med.*) otalgie.

otàlgico, *ag.* (*med.*) otalgique.

otàrda, *s.f.* (*zool.*) outarde || — *minore,* canepetière.

otària, *s.f.* (*zool.*) otarie.

Otèllo, *no.pr.m.* (*lett.*) Othello.

otìte, *s.f.* (*med.*) otite.

otocióne, *s.m.* (*zool.*) otocyon.

otoiàtra, *s.m.* otologiste.

otoiatrìa, *s.f.* (*med.*) otologie.

otolìte, *s.m.* (*scient.*) otolithe.

otorìno, *s.m.* (*fam.*) oto-rhino*.

otorinolaringoiàtra, *s.m.* oto-rhino-laryngologiste*.

otorinolaringoiatrìa, *s.f.* (*med.*) oto-rhino-laryngologie.

otorragìa, *s.f.* (*med.*) otorrhagie.

otorrèa, *s.f.* (*med.*) otorrhée.

otoscopìa, *s.f.* (*med.*) otoscopie.

otoscòpio, *s.m.* (*strum.med.*) otoscope.

Òtranto, *no.pr.f.* (*geog.*) Otrante.

ótre, *s.m.* outre (*f.*) || *pieno come un* —, plein comme une outre (*o* comme un œuf).

otricèllo, *s.m.* **1.** (*piccolo otre*) petite outre **2.** *V.* **otrìcolo**.

otricolàre, *ag.* (*bot. anat.*) utriculaire.

otricolària, *s.f.* (*bot.*) utriculaire.

otrìcolo, *s.m.* (*bot. anat.*) utricule.

ottacòrdo, *s.m.* (*mus.*) octacorde, octachorde.

ottaèdrico, *ag.* (*geom.*) octaédrique.

ottaèdro, *s.m.* (*geom.*) octaèdre.

ottagonàle, *ag.* (*geom.*) octogonal*.

ottàgono, *s.m.* (*geom.*) octogone.

ottàno, *s.m.* (*chim.*) octane: *ad alto numero d'*—, à indice d'octane élevé.

ottànta, *ag. num. card.* e *s.m.* quatre-vingts.

ottànte, *s.m.* (*astr.geom.*) octant.

ottantènne, *ag.* (âgé) de quatre-vingts ans; octogénaire ♦ *s.m.* e *f.* octogénaire.

ottantènnio, *s.m.* durée (*f.*) de quatre-vingts ans; quatre-vingts ans (*pl.*).

ottantèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* quatre-vingtième || *paragrafo* —, paragraphe quatre-vingt.

ottantìna, *s.f.* environ quatre-vingts, à peu près quatre-vingts: *un'— di franchi*, environ (*o* à peu près) quatre-vingts francs || *ha passato l'*—, il a plus de quatre-vingts ans; *essere sull'*—, avoir à peu près quatre-vingts ans.

ottantùno, *ag. num. card.* e *s.m.* quatre-vingt-un.

ottàrda, *s.f.* *V.* **otàrda**.

ottàstilo, *ag.* *V.* **octàstilo**.

ottatìvo, *ag.* e *s.m.* (*gramm.*) optatif*.

ottàva, *s.f.* octave (*in tutti i significati*).

ottavàrio, *s.m.* **1.** (*eccl.*) octave (*f.*) **2.** (*liturgia*) octavaire.

Ottàvia, *no.pr.f.* Octavie.

Ottaviàno, *no.pr.m.* (*st.*) Octavien.

ottavìno, *s.m.* (*mus.*) octavin.

Ottàvio, *no.pr.m.* Octave.

ottàvo, *ag.num.ord.* huitième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) huit: *Enrico* —, Henri VIII || *all'ottava*, (*mat.*) à la huitième puissance ♦ *s.m.* **1.** huitième **2.** *in* —, (*tip.*) in-octavo.

ottemperànte, *ag.* obéissant.

ottemperànza, *s.f.* obéissance, obtempération || *in — alle leggi*, conformément aux lois.

ottemperàre, *v.i.* obtempérer*.

ottenebraménto, *s.m.* obscurcissement (*anche fig.*).

ottenebràre, *v.t.* obscurcir (*anche fig.*) || *spesso la passione ottenebra l'intelletto*, la passion fait souvent taire la raison || **ottenebràrsi**, *v.r.* s'obscurcir (*anche fig.*).

ottenebràto, *ag.* obscurci.

ottenebrazióne, *s.f.* (*rar.*) obscurcissement (*m.*).

ottenére, *v.t.* **1.** obtenir*: — *ottimi risultati*, obtenir d'excellents résultats; *non ho ottenuto risposta*, je n'ai pas obtenu de réponse; *non otterrai nulla da lui*, tu n'obtiendras rien de lui; *ottenne di restare*, il obtint de rester; *ho ottenuto che non venga più*, j'ai obtenu qu'il ne vienne plus; *è lui che mi ha ottenuto questo posto*, c'est lui qui a obtenu ce poste pour moi (*o* qui m'a obtenu ce poste) **2.** (*ricavare*) obtenir*: *l'olio si ottiene dalle olive*, l'huile est obtenue des olives.

ottenìbile, *ag.* (*realizzabile*) réalisable, qu'on peut obtenir.

otteniménto, *s.m.* (*rar.*) obtention (*f.*).

Ottentòtti, *no.pr.m.pl.* Hottentots.

ottentòtto, *ag.* hottentot ♦ *s.m.* hottentot (*anche fig.*).

ottétto, *s.m.* **1.** (*mus.*) octuor **2.** (*chim.*) octet.

òttica, *s.f.* optique.

òttico, *ag.* optique: *nervo* —, nerf optique || *illusione ottica*, illusion d'optique ♦ *s.m.* opticien.

ottimàle, *ag.* optimal*.

ottimaliʒʒàre, *v.t.* optimaliser.

ottimaménte, *av.* très bien, à merveille.

ottimàre, *v.t.* perfectionner, améliorer.

ottimàte, *s.m.* optimate.

ottimìʃmo, *s.m.* optimisme.

ottimìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* optimiste.

ottimisticaménte, *av.* avec optimisme.

ottimìstico, *ag.* optimiste.

òttimo, *ag. superl.* excellent, très bon* ♦ *s.m.* optimum*.

òtto, *ag.num.card.* e *s.m.* huit: *ogni — anni*, tous les huit ans || *l'— (di) luglio*, le huit juillet || *sono le* —, il est huit heures; *il treno delle* —, le train de huit heures || *oggi a* —, (d')aujourd'hui en huit || *dare gli — giorni a qlcu.*, donner ses quinze jours à qqn. || *in quattro e quattr'*—, en un tournemain || — *volante*, montagnes russes || — *con*, (*canottaggio*) huit barré.

ottóbre, *s.m.* Octobre: *il primo (di)* —, le premier Octobre; *nel mese di* —, au mois d'Octobre || *esami di* —, examens de passage; *questo allievo è stato rimandato a* —, cet élève doit repasser en Octobre.

ottobrìno, *ag.* **1.** d'Octobre: *sole* —, soleil d'Octobre **2.** (*agr.*) mûrissant en Octobre.

ottobrìsta, *s.m.* (*st. russa*) octobriste.

ottocentésco, *ag.* du XIX^e^ siècle.

ottocentèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* huit centième.

ottocentìsta, *ag.* e *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XIX^e^ siècle; (*artista*) artiste du XIX^e^ siècle **2.** (*studioso delle arti e della letteratura dell'Ottocento*) spécialiste du XIX^e^ siècle **3.** (*sport*) coureur de 800 mètres.

ottocentìstico, *ag.* du XIX^e^ siècle; des écrivains du XIX^e^ siècle; des artistes du XIX^e^ siècle.

ottocènto, *ag.num.card.* e *s.m.* huit cents || *l'Ottocento*, le dix-neuvième siècle || *un'eleganza stile* —, une élégance d'une autre époque.

ottomàna, *s.f.* ottomane.

Ottomàni, *no.pr.m.pl.* Ottomans.

ottomàno, *ag.* ottoman: *Impero* —, Empire ottoman ♦ *s.m.* (*tessuto*) ottomano.

ottomìla, *ag.num.card.* e *s.m.* huit mille.

ottonàio, *s.m.* dinandier.

ottonàme, *s.m.* dinanderie (*f.*).

ottonàre, *v.t.* cuivrer.

ottonàrio, *ag.* e *s.m.* octosyllabe.

ottonàto, *ag.* cuivré.

ottonatùra, *s.f.* cuivrage (*m.*).

ottóne, *s.m.* **1.** laiton || *filo d'*—, fil d'archal **2.** *pl.* (*mus.*) cuivres || *dare fiato agli ottoni*, emboucher les trompettes.

Ottóne, *no.pr.m.* (*st.*) Othon, Otton.

ottòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) octopodes.

ottuagenàrio, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) *V.* **ottantènne**.

ottùndere, *v.t.* (*rar.*) émousser (*anche fig.*).

ottundiménto, *s.m.* émoussement.

ottuplicàre, *v.t.* octupler.

ottùplice, *ag.* octuple.

òttuplo, *ag.* octuple ♦ *s.m.* quantité (*f.*) huit fois plus grande.

otturaménto, *s.m.* *V.* **otturazióne**.

otturàre, *v.t.* obturer; (*ostruire*) boucher: — *un dente*, obturer une dent; — *una falla*, boucher une voie d'eau || **otturàrsi**, *v.r.* se boucher.

otturatóre, *ag.* obturateur* ♦ *s.m.* obturateur: — *con anello plastico*, (*di armi*) obturateur plastique; — *a tendina*, (*di apparecchio fotografico*) obturateur à rideau.

otturazióne, *s.f.* obturation.

ottuʃaménte, *av.* d'une manière obtuse; (*stupidamente*) bêtement.

ottuʃàngolo, *ag.* (*geom.*) obtusangle.

ottuʃità, *s.f.* **1.** stupidité: — *di mente*, épaisseur d'esprit **2.** (*di suono*) matité.

ottùʃo, *p.p.* di **ottùndere** ♦ *ag.* **1.** obtus (*anche fig.*):

angolo —, (*geom.*) angle obtus; *un cervello* —, *una mente ottusa*, un esprit obtus || *uno sguardo* —, un regard inintelligent || *sei proprio* —*!*, (*fam.*) tu es vraiment bouché (*o* tu es bouché à l'émeri) ! **2.** (*letter.*) (*smussato*) émoussé **3.** (*di suono*) mat.

outsider, *s.m.* (*ingl.*) outsider.

ovàia, *s.f.*, **ovàio**, *s.m.* (*anat.*) ovaire (*m.*).

ovaiòlo, *ag.* e *s.f.* (*di gallina*) pondeuse: *è una buona ovaiola*, c'est une bonne pondeuse ♦ *s.m.* (*rar.*) (*porta-uovo*) coquetier.

ovalàre, *ag.* (*scient.*) ovalaire.

ovalbumìna, *s.f.* (*chim.*) ovalbumine.

ovàle, *ag.* e *s.m.* ovale: *avere un* — *perfetto*, avoir un visage d'un ovale parfait.

ovaliʒʒàre, *v.t.* ovaliser.

ovaliʒʒazióne, *s.f.* (*tec.*) ovalisation.

ovàrico, *ag.* ovarien*.

ovariectomìa, *s.f.* (*chir.*) ovariectomie.

ovàrio, *s.m.* (*anat. bot.*) ovaire.

ovariotomìa, *s.f.* (*chir.*) ovariotomie.

ovarìte, *s.f.* (*med.*) ovarite.

ovàto, *ag.* ové.

ovàtta, *s.f.* **1.** ouate **2.** (*cotone idrofilo*) ouate hydrophile.

ovattàre, *v.t.* **1.** (*sartoria*) ouater **2.** (*di suono*) assourdir.

ovattàto, *ag.* **1.** ouatiné **2.** (*di suono*) ouaté.

ovattatùra, *s.f.* (*imbottitura d'ovatta*) doublure en ouate.

ovattifìcio, *s.m.* ouaterie (*f.*).

ovattìna, *s.f.* ouatine.

ovazióne, *s.f.* ovation: *accogliere con un'*—, saluer par une ovation.

óve, *av.* (*letter.*) **1.** *V.* **dóve** **2.** *ove che*, (*dovunque*) où que ♦ *cong.* (*letter.*) (*qualora*) si, au cas où, dans le cas où: — *venisse*, au cas où il viendrait (*o* s'il venait).

òvest, *s.m.* ouest: *stanza esposta a* —, pièce exposée à l'ouest; *dirigersi verso* —, *a* —, se diriger vers l'ouest, à l'ouest; *il vento dell'*—, le vent d'ouest ♦ *con valore di aggettivo* ouest: *il lato* — *di una casa*, le côté ouest d'une maison.

ovibòve, *s.m.* (*zool.*) ovibos.

ovidiàno, *ag.* ovidien*.

Ovìdio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Ovide.

ovidótto, *s.m.* (*anat.*) oviducte.

ovifórme, *ag.* oviforme.

ovìle, *s.m.* bergerie (*f.*) || *tornare all'*—, (*fig.*) rentrer au bercail.

ovìni, *s.m.pl.* ovinés.

ovìno, *ag.* ovin.

ovìparo, *ag.* ovipare.

òvo, *s.m.* *V.* **uòvo**.

ovocèllula, *s.f.* (*biol.*) oosphère.

ovogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) ovogenèse.

ovoidàle, *ag.* ovoïde.

ovòide, *ag.* ovoïde ♦ *s.m.* corps ovoïde || *gli ovoidi*, (*combustibili*) les boulets.

ovolàccio, *s.m.* (*bot.*) fausse oronge, tue-mouche*.

òvolo, *s.m.* **1.** (*fungo*) oronge (*f.*): — *malefico*, fausse oronge (*o* tue-mouche) **2.** (*gemma dell'ulivo*) bourgeon d'olivier **3.** (*arch.*) ove.

ovopoʃitóre, *s.m.* (*zool.*) ovipositeur, ovipositor, oviscapte ♦ *ag.* qui sert à déposer les œufs.

ovoscòpio, *s.m.* ovoscope, mire-œufs*, lampe (*f.*) à mirer.

ovovivìparo, *ag.* ovovivipare.

ovulàre, *ag.* ovulaire.

ovulazióne, *s.f.* (*biol.*) ovulation.

òvulo, *s.m.* (*anat. bot.*) ovule.

ovùnque, *av.* *V.* **dovùnque**.

ovvéro, *cong.* **1.** (*o*) ou (bien): — *si potrebbe...*, ou bien on pourrait...; *vuoi questo* — *quell'altro?*, est-ce que tu veux celui-ci ou bien l'autre? **2.** *V.* **ossìa** *nel significato* **1**.

ovverosìa, *cong. letter.* per **ovvéro, ossìa**.

ovvìa, *inter.* allons (donc) !

ovviaménte, *av.* évidemment.

ovviàre, *v.i.* obvier.

ovvietà, *s.f.* évidence.

òvvio, *ag.* évident.

oxitòcico, *ag.* (*med.*) ocytocique.

oxoniènse, *ag.* (*letter.*) d'Oxford.

oʒelòt, *s.m.* *V.* **ocelot**.

oʒèna, *s.f.* (*med.*) ozène (*m.*).

oziàre, ozieggiàre, *v.i.* paresser.

òzio, *s.m.* **1.** oisiveté (*f.*): *vivere nell'*—, vivre dans l'oisiveté; *stare in* —, être oisif; *tenere in* —, laisser oisif; (*fig.*) laisser inactif || *gli ozi di Capua*, (*anche fig.*) les délices de Capoue || *l'*— *è il padre dei vizi*, (*fig.*) l'oisiveté est mère de tous les vices **2.** (*spec. pl.*) (*riposo*) loisir: *momenti d'*—, moments de loisir.

oziosàggine, *s.f.* paresse, fainéantise.

oziosaménte, *av.* **1.** (*inoperosamente*) oisivement **2.** (*vanamente*) oiseusement.

oziosità, *s.f.* **1.** paresse **2.** (*inutilità*) vanité.

ozióso, *ag.* **1.** oisif* **2.** (*inutile, vano*) oiseux*.

oʒocerìte, oʒocherìte, *s.f.* (*chim.*) ozocérite, ozokérite.

oʒònico, *ag.* d'ozone.

oʒoniʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) ozoniser.

oʒoniʒʒàto, *ag.* ozoné.

oʒoniʒʒatóre, *s.m.* (*chim.*) ozoniseur.

oʒoniʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) ozonisation, ozonation.

oʒòno, *s.m.* (*chim.*) ozone.

oʒonometrìa, *s.f.* (*chim.*) ozonométrie.

oʒonomètrico, *ag.* ozonométrique.

oʒonòmetro, *s.m.* (*fis.*) ozonomètre.

P

p, *s.m.* o *f.* (*quattordicesima lettera dell'alfabeto italiano*) p (*m.*) || — *come Palermo,* (*tel.*) p comme Pierre.

pàbbio, *s.m.* (*bot.*) panic sauvage.

pàca, *s.m.* (*zool.*) paca.

pacàre, *v.t.* (*rar.*) apaiser.

pacataménte, *av.* paisiblement.

pacatézza, *s.f.* (*calma*) calme (*m.*).

pacàto, *ag.* calme: *con animo* —, avec calme.

pàcca, *s.f.* tape: *una — amichevole sulla spalla,* une tape amicale sur l'épaule (*o* dans le dos).

pacchétto, *s.m.* **1.** paquet: — *di sigarette,* paquet de cigarettes || — *azionario,* (*econ.*) paquet d'actions **2.** (*rugby*) pack.

pàcchia, *s.f.* (*fam.*) aubaine: *che —!,* quelle aubaine !

pacchianàta, pacchianerìa, *s.f. è stata una —!,* c'était du tape-à-l'œil !; *l'arredamento della sua casa è una —!,* chez elle tout est tape-à-l'œil !

pacchiàno, *ag.* tapageur*; (*vistoso*) voyant; (*volgare*) vulgaire: *eleganza pacchiana,* élégance tapageuse; *vestito* —, robe voyante; *avere gusti pacchiani,* avoir des goûts vulgaires.

pacciamatùra, *s.f.* (*agr.*) couverture du sol avec des déchets organiques.

pacciàme, *s.m.* fanes (*f.pl.*); (*ammasso di residui vegetali*) amas de résidus végétaux.

pàcco, *s.m.* paquet; (*di grandi dimensioni*) colis || — *postale,* colis postal || — *dono,* — *viveri,* colis de vivres.

paccottìglia, *s.f.* **1.** (*ant.*) pacotille **2.** (*spreg.*) (*cosa di nessun valore*) pacotille, camelote.

pàce, *s.f.* **1.** paix: *godere di un lungo periodo di* —, jouir d'une longue période de paix || *in tempo di* —, en temps de paix || — *stabile,* paix durable || *trattato di* —, traité de paix **2.** (*trattato di pace*) paix: *concludere, firmare la* —, conclure, signer la paix || — *separata,* paix séparée || *fare — con qlcu.,* (*fig.*) faire la paix avec qqn. **3.** (*concordia*) paix: *vivere in — con tutti,* vivre en paix avec tout le monde; *essere in — con se stessi,* être en paix avec soi-même; *tornare in — con qlcu.,* se réconcilier avec qqn.; *mettere — fra due persone,* réconcilier deux personnes || *la — domestica,* la paix du foyer || *giudice di* —, juge de paix || *bisogna mettersi il cuore in* —, il faut se résigner || *con buona — di...,* (*iron.*) n'en déplaise à... || —*!,* (*nei giochi infantili*) pouce ! **4.** (*tranquillità*) paix: *la — dell'anima,* la paix de l'âme; *stare in* —, être en paix; *la — dei campi,* la paix des champs || *riposi in* —, qu'il repose en paix || *andate in —!,* allez en paix ! || *lasciatelo in — perché deve studiare,* il faut qu'il travaille, laissez-le tranquille (*o* en paix); *lasciami in —!,* (*fam.*) fiche-moi la paix ! || *non riesce a darsi — per la morte del figlio,* elle ne peut pas se consoler de (*o* elle ne se résigne pas à) la mort de son fils; *non si darà — finché non l'avrà ottenuto,* il n'aura pas de répit tant qu'il ne l'aura pas obtenu || *non trova* —, il ne trouve de répit nulle part; *non avere più* —, *non conoscere un momento di* —, ne pas avoir un moment de répit; *non trovar* —, ne pouvoir trouver la paix || *le preoccupazioni non gli davano* —, il ne connaissait pas de trêve à ses soucis; *il male non gli dava* —, sa maladie ne lui accordait aucun répit || *lavorare in santa* —, travailler bien tranquillement || — *in terra agli uomini di buona volontà,* (*Bibbia*) paix sur la terre aux hommes de bonne volonté || *santa —!,* Seigneur !

pachidèrma, *s.m.* pachyderme (*anche fig.*).

pachidèrmico, *ag.* de pachyderme.

Pachistàn, *no.pr.m. V.* **Pàkistan.**

pachistàno, *ag.* e *s.m. V.* **pakistàno.**

pacière, *s.m.* médiateur: *fare da* —, jouer le rôle de médiateur.

pacificàbile, *ag.* **1.** (*riconciliabile*) réconciliable **2.** (*placabile*) que l'on peut apaiser, que l'on peut calmer.

pacificaménte, *av.* pacifiquement, paisiblement.

pacificaménto, *s.m. V.* **pacificazióne.**

pacificàre, *v.t.* **1.** réconcilier; rétablir la paix (entre): *pacificò il padre col figlio,* il réconcilia le père avec le fils (*o* il rétablit la paix entre le père et le fils) **2.** (*ricondurre in condizioni di pace*) pacifier: — *un paese,* pacifier un pays || **pacificàrsi,** *v.r.* s'apaiser ♦ *v.r. reciproco* se réconcilier.

pacificatóre, *ag.* **1.** (*che riconcilia*) réconciliateur* **2.** (*che rende pacifico*) pacificateur* ♦ *s.m.* **1.** (*chi riconcilia*) réconciliateur **2.** (*chi rende pacifico*) pacificateur.

pacificazióne, *s.f.* **1.** (*riconciliazione*) réconciliation **2.** (*il rendere pacifico*) pacification.

pacìfico, *ag.* **1.** (*che ama la pace; che è in pace*) pacifique: *uomo* —, homme pacifique; *coesistenza pacifica,* coexistence pacifique **2.** (*tranquillo*) paisible: *uomo* —, homme paisible; *vita pacifica,* vie paisible; *umore* —, humeur paisible **3.** (*incontestabile*) incontestable: *una verità pacifica,* une vérité incontestable || *è — che...,* il est évident que... ♦ *s.m.* homme paisible || *beati i pacifici,* (*Bibbia*) bienheureux les pacifiques.

Pacìfico, *no.pr.m.* (*geog.*) Pacifique.

pacifìʃmo, *s.m.* pacifisme.

pacifìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* pacifiste.

pacifìstico, *ag.* pacifiste.

pacioccóna, *s.f.* (*fam.*) **1.** (*adulta*) bonne grosse **2.** (*bambina*) petite fille rondelette, petite fille grassouillette.

pacioccóne, *s.m.* (*fam.*) **1.** (*adulto*) bon gros **2.** (*bambino*) enfant rondelet, enfant grassouillet.

paciulì, *s.m.* (*bot.*) patchouli.

pack, *s.m.* (*ingl.*) (*geol.*) pack.

packfòng, *s.m. V.* **alpàcca.**

Pacòmio, *no.pr.m.* (*st. relig.*) Pacôme.

Pàcoro, *no.pr.m.* (*st.*) Pacorus.

Pacùvio, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Pacuvius.

padàno, *ag.* du Pô: *pianura padana,* plaine du Pô.

paddock, *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) paddock.

padèlla, *s.f.* **1.** poêle: *friggere in padella,* frire à la poêle: *funghi in* —, champignons sautés || *fare* —, (*mancare il bersaglio*) rater son coup || *avere un occhio alla gatta e uno alla* —, faire deux choses à la fois || *cadere dalla — nella brace,* tomber de Charybde en Scylla **2.** (*region.*) (*macchia d'unto*) tache de graisse **3.** (*per malati*) bassin (*m.*) (de lit).

padellàta, *s.f.* **1.** poêlée **2.** (*colpo dato con la padella*) coup (*m.*) de poêle.

padiglióne, *s.m.* **1.** pavillon: — *di caccia,* pavillon de chasse **2.** (*tenda*) pavillon || *letto a* —, lit à pavillon **3.** (*mus. anat.*) pavillon **4.** (*mar.*) gréement fixe.

padìna, *s.f.* (*bot.*) padine.

padiscià, *s.m.* (*sultano ottomano*) padischah, padisha.

Pàdova, *no.pr.f.* (*geog.*) Padoue.

padovàno, *ag.* padouan ♦ *s.m.* (*abitante*) Padouan.

pàdre, *s.m.* **1.** père: *è — di tre figli,* il est père de trois enfants; — *naturale, adottivo, putativo,* père naturel, adoptif, putatif; — *presunto,* père présumé; — *di famiglia,* père de famille; *da buon — di famiglia,* (*linguaggio giuridico*) en bon père de famille; *gli ha fatto*

da —, il lui a tenu lieu de père || *ha preso da suo* —, il tient de son père; *è tutto suo* —, c'est le portrait de son père || *mi è zia per parte di* —, c'est une tante du côté de mon père || *di — in figlio*, de père en fils || — *spirituale*, père spirituel || — *nobile*, (*teat.*) père noble || *Dumas* —, Dumas père || *Padre Eterno*, Père Eternel; *Dio Padre*, Dieu le Père **2.** (*fig.*) père: *il Manzoni è il — del romanzo italiano*, Manzoni est le père du roman italien || *i Padri della Chiesa*, les Pères de l'Eglise || *il — Adamo*, notre père Adam || *l'ozio è il — dei vizi*, (*prov.*) l'oisiveté est mère de tous les vices **3.** (*eccl.*) père; (*nelle apostrofi*) mon père: — *guardiano*, père gardien; *un — gesuita*, un père Jésuite; *il Reverendo Padre X*, le Révérend Père X || *il Santo Padre*, le Saint Père || *i Padri conciliari*, les Pères conciliaires **4.** *pl.* (*antenati*) pères || *la terra dei padri*, la terre des pères.

padreggiàre, *v.i.* tenir* de son père.

padrenòstro, *s.m.* *V.* **paternòstro** *nei significati* **1** *e* **2**.

padretèrno, *s.m.* (*fig. fam.*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *si crede un* —, il se croit sorti de la cuisse de Jupiter; *è insopportabile con le sue arie da* —, il est insupportable avec ses airs de pontife; *quel chirurgo è un* —, ce chirurgien est un as; *è un — nel suo ufficio*, il fait la pluie et le beau temps au bureau.

padrìgno, *s.m.* *V.* **patrìgno**.

padrìno, *s.m.* **1.** parrain **2.** (*in un duello*) témoin.

padróna, *s.f.* **1.** maîtresse; (*rispetto ai dipendenti*) patronne: *è una perfetta — di casa*, c'est une parfaite maîtresse de maison; *il cane era ai piedi della sua* —, le chien était aux pieds de sa maîtresse; *la — chiamò la cameriera*, la maîtresse de maison appela sa femme de chambre; *la — non è in casa*, Madame n'est pas là || *è sempre — dei suoi atti*, elle est toujours maîtresse de ses actes || *serva* —, servante maîtresse **2.** (*proprietaria*) propriétaire: *la mia — di casa*, ma propriétaire.

padronàle, *ag.* **1.** (*dei padroni*) des maîtres: *la casa* —, la maison des maîtres **2.** (*privato; signorile*) de maître: *automobile* —, voiture de maître **3.** (*dei datori di lavoro*) patronal*: *sindacato* —, syndicat patronal.

padronànza, *s.f.* **1.** (*possesso*) possession **2.** (*controllo*) contrôle (*m.*): *perdere la — dei propri gesti*, perdre le contrôle de ses gestes || *la — di sé*, la maîtrise de soi **3.** (*conoscenza*) maîtrise: *avere una perfetta — di una lingua*, posséder une langue à fond || *avere — della propria materia*, posséder son sujet.

padronàto, *s.m.* patronat (*in tutti i significati*).

padroncìna, *s.f.* jeune maîtresse.

padroncìno, *s.m.* **1.** jeune maître **2.** (*gergo*) chauffeur de taxi (propriétaire de son véhicule).

padróne, *s.m.* **1.** maître (*anche fig.*): *il — di casa*, (*il capofamiglia*) le maître de maison; *voglio essere — in casa mia!*, je veux être maître chez moi!; *vuol farla da — in casa mia*, il veut commander (*o* faire la loi) chez moi || *essere — della situazione*, être maître de la situation; *essere — di se stesso, delle proprie azioni, dei propri nervi*, être maître de soi-même, de ses actions, de ses nerfs; *essere — della propria materia*, être maître de son sujet; *è perfettamente — di tre lingue*, il possède à fond trois langues; *è — dello strumento*, il est tout à fait maître de son instrument || *è — di fare quello che vuole*, il est libre de faire ce qu'il veut; *padronissimo di andartene quando vuoi*, (*fam.*) libre à toi de t'en aller quand tu voudras; *sei padronissimo di accettare o rifiutare*, tu es libre d'accepter ou de refuser (*o* libre à toi d'accepter ou de refuser); *non vuol venire, padronissimo!*, il ne veut pas venir, libre à lui! || *rimanere — del campo*, (*anche fig.*) rester maître du champ de bataille || *il — del vapore*, (*iron.*) le grand patron || *legare l'asino dove vuole il* —, tout accepter de son maître pour avoir la paix || *non si possono servire due padroni*, (*prov.*) on ne peut servir deux maîtres **2.** (*proprietario*) propriétaire: *il mio — di casa*, mon propriétaire **3.** (*datore di lavoro*) patron || *essere, lavorare a* —, être au service de qqn. **4.** (*di nave mercantile, di imbarcazione militare*) patron.

padroneggiàre, *v.t.* **1.** (*controllare*) maîtriser **2.** (*conoscere perfettamente*) posséder*: — *una lingua*, posséder à fond une langue || **padroneggiàrsi**, *v.r.* se maîtriser.

padronésco, *ag.* de maître.

padùle, *s.m.* *V.* **palùde**.

paeʃàggio, *s.m.* paysage: — *campestre, marino*, paysage champêtre, marin || *la tutela del* —, la protection des sites.

paeʃaggìsta, *s.m.* e *f.* paysagiste.

paeʃàna, *s.f.* (*dial.*) payse.

paeʃàno, *ag.* (*locale*) du pays; (*campagnolo*) villageois: *abitudini paesane*, habitudes du pays (*o* locales); *danza paesana*, danse villageoise || *alla paesana*, à la paysanne ♦ *s.m.* **1.** villageois **2.** (*dial.*) (*compaesano*) pays.

paéʃe, *s.m.* **1.** pays: *il — natio*, le pays natal; *lasciare il* —, quitter le pays; *tornare al* —, revenir au pays; *di che — sei?*, de quel pays es-tu?; *non sono di questo* —, je ne suis pas d'ici || *mandare qlcu. a quel* —, envoyer qqn. promener (*o* envoyer qqn. paître) || *scoprir* —, (*fig.*) tâter le terrain || — *che vai, usanze che trovi*, (*prov.*) chaque pays a ses coutumes || *tutto il mondo è* —, (*prov.*) les hommes sont partout les mêmes **2.** (*villaggio*) village: *un — di montagna*, un village de montagne; *al mio* —, dans mon village || *vino del* —, vin du pays (*o* du cru) **3.** (*rar.*) (*paesaggio*) paysage.

paeʃèllo, *s.m.* petit village: *tornare al* —, retourner dans son village.

Paéʃi Bàssi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Pays-Bas.

paeʃìsta, *s.m.* e *f.* paysagiste.

paeʃìstico, *ag.* du paysage.

Pæstum, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pæstum.

paf, pàffete, *voce onomatopeica* pouf!

paffutézza, *s.f.* aspect dodu.

paffùto, *ag.* potelé, dodu || *avere le guance paffute*, être joufflu.

paflagóne, *ag.* paphlagonien* || **Paflagòni**, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Paphlagoniens.

Paflagònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Paphlagonie.

Pàfo, *no.pr.f.* (*geog.*) Paphos (*m.*).

pàga, *s.f.* **1.** (*di operai*) paye, paie; (*di impiegati*) traitement (*m.*); (*di domestici*) gages (*m.pl.*); (*di militari*) solde; (*di marinai*) matelotage (*m.*): *riscuotere la* —, toucher sa paye; *oggi è giorno di* —, aujourd'hui c'est jour de paye; *mezza* —, demi-paye; (*mil.*) demi-solde; *ha una buona* —, il gagne gros; *foglio* —, bulletin de paye; *busta* —, enveloppe (de la paye); *libro* —, registre des salaires || — *morta*, (*mil.*) paye morte **2.** (*fig.*) (*ricompensa*) récompense **3.** (*rar.*) (*pagatore*) payeur (*m.*): *è una mala* —, c'est un mauvais payeur.

pagàbile, *ag.* payable: — *a vista*, payable à vue; — *a rate*, payable à tempérament; — *anticipatamente*, payable d'avance; — *presso di noi*, payable à nos guichets.

pagàia, *s.f.* pagaie.

pagaménto, *s.m.* **1.** (*comm.*) paiement, payement: — *anticipato*, paiement anticipé; — *alla consegna*, paiement contre livraison; — *in arretrato*, paiement arriéré; — *di arretrati*, rappel; — *rateale*, paiement à tempérament; — *a tempo*, paiement à terme; — *in, a contanti*, paiement au comptant (*o* en espèces); — *in natura*, paiement en nature; — *per intervento*, paiement par intervention; *in caso di mancato* —, en cas de non-paiement; *contro — di*, contre payement de; *ingiunzione di* —, sommation de payement; *sospendere i pagamenti*, suspendre ses paiements; *mettersi al corrente nei pagamenti*, se mettre à jour dans ses paiements; *dilazionare un* —, accorder un délai de paiement || *a* —, payant: *ingresso a* —, entrée payante || *autostrada, ponte a* —, autoroute, pont à péage; *dare lezioni a* —, donner des leçons payantes **2.** (*rar.*) (*ricompensa*) récompense (*f.*).

paganaménte, *av.* en païen.

paganeggiàre, *v.i.* paganiser.

paganéʃimo, *s.m.* paganisme.

paganiʒʒàre, *v.t.* (*rar.*) paganiser.

pagàno, *ag.* païen* ♦ *s.m.* païen.

pagànte, *ag.* payant.

pagàre, *v.t.* **1.** payer*: — *i propri debiti,* payer ses dettes; — *molto,* — *caro,* payer cher; — *profumatamente, salato,* payer très cher; — *un occhio della testa,* payer les yeux de la tête; *l'ho pagato poco,* je ne l'ai pas payé cher; — *in contanti, anticipatamente, a rate, alla consegna,* payer (au) comptant, à l'avance, à tempérament, à la livraison; — *in natura, in oro,* payer en nature, en or; — *in quattrini sonanti,* payer en espèces sonnantes; — *mediante assegno,* payer par chèque; — *in valuta estera,* payer en devises (*o* en monnaie étrangère); — *con comodo,* payer sans se presser || — *a chiacchiere,* payer de mots (*o* de belles paroles) || — *di ugual moneta,* (*fig.*) rendre (à qqn.) la monnaie de sa pièce || *per* — *c'è sempre tempo,* il est toujours assez tôt pour payer || *quel terreno paga 50.000 lire d'imposta,* ce terrain est imposé de 50.000 lires; *questa merce non paga dogana,* cette marchandise ne paye pas de douane || *non so cosa pagherei per averlo con me,* je donnerais cher (*o* n'importe quoi) pour qu'il soit avec moi || *pagherà il fio delle sue colpe,* il expiera ses fautes || — *di persona,* payer de sa personne || — *di tasca propria,* payer de sa poche; (*fig.*) payer; *me la pagherai (cara)!,* tu me la payeras (cher)! || — *il giorno di poi e l'anno di mai,* payer la semaine des quatre jeudis || *Dio non paga il sabato,* (*prov.*) la justice est boîteuse, elle vient à pas lents, mais elle vient || *chi rompe paga,* (*prov.*) qui casse les verres les paye **2.** (*retribuire*) payer*: *essere pagato a ore, a mese, a cottimo,* être payé à l'heure, au mois, aux pièces; *è un lavoro pagato bene, male,* c'est un travail bien, mal payé **3.** (*offrire*) payer*: *ci ha pagato da bere,* il nous a payé à boire; *lascia, pago io,* laisse, c'est moi qui paye || **pagàrsi,** *v.r.* se payer*: *eccole mille lire, si paghi e mi dia il resto,* voici mille lires, payez-vous et donnez-moi la monnaie.

pagatóre, *s.m.* payeur: *ufficiale* —, officier payeur.

pagèlla, *s.f.* bulletin trimestriel.

pagèllo, *s.m.* (*zool.*) pagel.

pàggio, *s.m.* page || *pettinatura alla* —, coiffure à la Jeanne d'Arc.

pagherò, *s.m.* (*comm.*) billet à ordre.

pàgina, *s.f.* page: *aprite il libro a* — *dieci,* ouvrez votre livre à la page dix; — *dispari,* belle page (*o* recto); — *pari,* fausse page (*o* verso); *a piè di* —, au bas de la page; *un articolo di prima* —, un article de première page; *la terza* —, (*di un giornale*) la page littéraire || *voltare* —, (*fig.*) tourner la page || *le più belle pagine della letteratura,* les plus belles pages de la littérature || *una* — *sanguinosa della storia d'Europa,* une page sanglante de l'histoire de l'Europe.

paginatùra, paginazióne, *s.f.* (*rar.*) **1.** pagination **2.** (*impaginazione*) mise en page.

pàglia, *s.f.* **1.** paille: *sedia di* —, chaise de paille; — *di Firenze,* paille d'Italie (*o* de Florence) || *color* —, paille || *fuoco di* —, (*fig.*) feu de paille || *uomo di* —, (*fig.*) homme de paille || *avere la coda di* —, (*fig.*) ne pas se sentir la conscience tranquille || *mettere la* — *accanto al fuoco,* (*fig.*) tenter le diable || *col tempo e con la* — *maturano le nespole,* (*prov.*) petit poisson deviendra grand **2.** — *di ferro,* paille de fer.

pagliaccésco, *ag.* clownesque, bouffon*.

pagliaccétto, *s.m.* (*indumento infantile*) barboteuse (*f.*).

pagliacciàta, *s.f.* farce.

pagliàccio, *s.m.* **1.** (*buffone*) clown, paillasse (*anche fig.*); (*fig.*) (*persona di cui non ci si può fidare*) bluffeur, guignol **2.** (*ant.*) (*paglericcio*) paillasse (*f.*).

pagliàio, *s.m.* meule (*f.*) de paille || *cane da* —, chien de basse-cour.

paglierìccio, *s.m.* paillasse (*f.*).

paglierìno, *ag.* paille*.

paglietàno, *ag.* des marais.

pagliéto, *s.m.* marais.

pagliétta, *s.f.* **1.** (*cappello*) canotier (*m.*) **2.** (*lana di ferro*) paille de fer **3.** (*region.*) (*avvocato da strapazzo*) avocaillon (*m.*).

pagliétto, *s.m.* (*mar.*) paillet.

pagliòlo, *s.m.* (*mar.*) plafond.

pagliùzza, *s.f.* **1.** brin (*m.*) de paille, paille || *vedere la* — *che è nell'occhio altrui e non vedere la trave che è nel proprio,* voir la paille qui est dans l'œil du prochain et ne pas voir la poutre qui est dans le sien **2.** (*particella d'oro*) paillette **3.** *pl.* (*lustrini*) paillettes.

pagnòtta, *s.f.* miche || *lavorare per la* —, (*fig. fam.*) travailler pour gagner sa croûte.

pagnottèlla, *s.f.* **1.** petite miche **2.** (*region.*) (*panino imbottito*) sandwich.

pàgo, *ag.* (*letter.*) satisfait.

pagòda, *s.f.* pagode || *tetto a* —, toit en forme de pagode.

pàgro, *s.m.* (*zool.*) pagre.

pagùro, *s.m.* (*zool.*) pagure.

paillard [paja:r], *s.f.* (*cuc.*) tranche de veau grillée.

paillette, *s.f.* (*fr.*) (*lustrino*) paillette.

pàio, *s.m.* **1.** (*di cose solitamente usate insieme o che costituiscono un'unità*) paire (*f.*): *un* — *di scarpe,* une paire de chaussures; *un* — *di forbici,* une paire de ciseaux || *un bel* — *di gambe,* une belle paire de jambes || *un* — *di schiaffi,* une paire de gifles || *è un altro* — *di maniche!,* c'est une autre paire de manches! || *tra tutti e due fanno il* —, les deux font la paire **2.** (*di animali*) couple (*f.*) **3.** (*due*) deux: *un* — *di uova,* deux œufs; *tra un* — *di giorni,* dans deux jours.

paiolàta, *s.f.* chaudronnée.

paiòlo, *s.m.* chaudron.

Pàkistan, *no.pr.m.* (*geog.*) Pakistan.

pakistàno, *ag.* pakistanais ♦ *s.m.* (*abitante*) Pakistanais.

pàla, *s.f.* **1.** pelle: — *per il carbone,* pelle à charbon; — *del fornaio,* pelle de boulanger **2.** (*di elica, di remo*) pale; (*di timone*) safran (*m.*); (*di mulino ad acqua*) aube, palette; (*di mulino a vento*) aile **3.** — *d'altare,* (*pitt.*) retable (*m.*).

paladìno, *s.m.* **1.** (*st.*) paladin **2.** (*fig.*) (*difensore*) champion: *farsi* — *di qlcu.,* se poser en défenseur de qqn. (*o* se faire le champion de qqn.).

palafìtta, *s.f.* **1.** palafitte (*m.*) **2.** (*edil.*) (*insieme dei pali di fondazione*) pilotis (*m.*).

palafittàre, *v.t.* soutenir avec des pilotis.

palafittìcolo, *s.m.* habitant d'un palafitte; habitant d'une cité lacustre.

palafrenière, *s.m.* **1.** palefrenier **2.** (*mil.*) sergent instructeur d'équitation.

palafréno, *s.m.* palefroi.

palàgio, *s.m.* *letter.* per **palàzzo.**

Palamède, *no.pr.m.* (*lett.*) Palamède.

palamidóne, *s.m.* (*scherz.*) houppelande (*f.*).

palamìta, *s.f.* (*zool.*) pélamide, pélamyde.

palamitàra, *s.f.* (*pesca*) pélamidière.

palàmite, *s.m.* (*pesca*) palangre (*f.*).

palànca[1], *s.f.* **1.** (*trave*) poutre **2.** (*mar.*) passerelle.

palànca[2], *s.f.* (*pop.*) sou (*m.*): *non ha una* —, il n'a pas le sou; *costa un sacco di palanche,* ça coûte pas mal de fric.

palanchìno, *s.m.* **1.** (*portantina*) palanquin **2.** (*mar.*) poulie (*f.*).

palàncola, *s.f.* (*edil.*) palplanche.

palandràna, *s.f.* houppelande.

palàngaro, *s.m.* (*pesca*) palangre (*f.*).

palàta, *s.f.* **1.** pelletée: *una* — *di terra,* une pelletée de terre || *hanno soldi a palate,* ils remuent l'argent à la pelle; *se ne trovano a palate,* on en ramasse à la pelle **2.** (*colpo di pala*) coup (*m.*) de pelle **3.** (*colpo di remo*) coup (*m.*) d'aviron.

palatàle, *ag.* (*fonetica*) palatal* ♦ *s.f.* (*fonetica*) palatale.

palataliʒʒàre, *v.t.* (*fonetica*) palataliser || **palataliʒʒàrsi,** *v.r.* (*fonetica*) se palataliser.

palataliʒʒazióne, *s.f.* (*fonetica*) palatalisation.

palatìna, *s.f.* (*st. abbigl.*) palatine.

palatinàto, *s.m.* palatinat.

Palatinàto, *no.pr.m.* (*geog.*) Palatinat.

palatìno[1], *ag.* palatin: *i conti palatini,* les comtes palatins || *guardia palatina,* garde pontificale; (*biblioteca*) *palatina,* bibliothèque palatine || (*principessa*) *palatina,* (*st.*) princesse palatine || *scuola palatina,* (*st.*) école palatine.

palatìno[2], *ag.* (*anat.*) palatin: *arcata palatina,* voûte palatine.

Palatìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Palatin.

palatizzàre, *v.t.* e *deriv. V.* **palatalizzàre** e *deriv.*

palàto[1], *s.m.* **1.** (*anat.*) palais **2.** (*gusto*) palais: *avere il — fine,* avoir le palais fin; *piatto che stuzzica il —,* mets qui flatte (*o* chatouille agréablement) le palais.

palàto[2], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) palé.

palatogràmma, *s.f.* (*fonetica*) palatogramme.

palazzìna, *s.f.* petit hôtel particulier; (*con più appartamenti*) petit immeuble || — *di caccia,* pavillon de chasse.

palàzzo, *s.m.* **1.** palais: — *reale,* palais royal; — *arcivescovile,* archevêché || *congiura di —,* conjuration de palais || *maestro di —,* maître de palais || *il — di Giustizia,* le Palais (de Justice); *il — di Città, del Municipio,* l'hôtel de ville **2.** (*immobile*) immeuble; (*dimora signorile privata*) hôtel particulier: *il — dove abito,* l'immeuble où j'habite.

palazzòtto, *s.m.* gentilhommière (*f.*), petit château*.

palchettìsta, *s.m.* (*teat.*) abonné (d'une loge).

palchétto, *s.m.* **1.** (*teat.*) loge (*f.*) **2.** (*asse per scaffali*) rayon d'une étagère, rayon **3.** (*giornalismo*) entrefilet.

pàlco, *s.m.* **1.** (*teat.*) loge (*f.*); (*di proscenio*) baignoire (*f.*), avant-scène* (*f.*) **2.** (*tavolato*) plancher; (*soffitto*) plafond; (*impalcatura*) échafaudage; (*per spettacoli*) estrade (*f.*); (*patibolo*) échafaud **3.** (*di cervo*) andouiller.

palcoscènico, *s.m.* (*teat.*) scène (*f.*).

Pàle, *no.pr.f.* (*mit.*) Palès.

pàlea, *s.f.* (*bot.*) paillette.

paleàceo, *ag.* (*bot.*) pailleté.

paleàntropo, *s.m.* paléanthrope.

paleggiàre, *v.t.* (*muovere con la pala*) pelleter*.

palemóne, *s.m.* (*zool.*) palémon.

Palèmone, *no.pr.m.* (*mit.*) Palémon.

palèo[1], *s.m.* sabot.

palèo[2], *s.m.* (*bot.*) flouve (*f.*).

paleobotànica, *s.f.* paléobotanique.

paleoclìma, *s.m.* (*scient.*) paléoclimat.

paleocristiàno, *ag.* paléochrétien*.

paleofitologìa, *s.f.* paléophytologie.

paleògene, *s.m.* (*geol.*) paléogène.

paleogeografìa, *s.f.* paléogéographie.

paleogeogràfico, *ag.* paléogéographique.

paleografìa, *s.f.* paléographie.

paleogràfico, *ag.* paléographique.

paleògrafo, *s.m.* paléographe.

paleolìtico, *ag.* e *s.m.* paléolithique.

Paleòlogo, *no.pr.* (*st.*) Paléologue.

paleontologìa, *s.f.* paléontologie.

paleontològico, *ag.* paléontologique.

paleontòlogo, *s.m.* paléontologiste, paléontologue.

paleotèrio, *s.m.* (*paleontologia*) paléothérium.

paleozòico, *ag.* e *s.m.* paléozoïque.

paleozoologìa, *s.f.* paléozoologie.

palermitàno, *ag.* palermitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Palermitain.

Palèrmo, *no.pr.f.* (*geog.*) Palerme (*f.* e *m.*).

palesàre, *v.t.* manifester, révéler*: — *un segreto,* révéler un secret || **palesàrsi,** *v.r.* se révéler*, se manifester.

palése, *ag.* manifeste, évident: *un errore —,* une erreur manifeste; *è — che...,* il est manifeste (*o* notoire) que...; *cadere in contraddizioni palesi,* tomber dans des contradictions flagrantes; *è un fatto — a tutti,* c'est un fait connu de tous || *far —,* rendre public (*o* révéler) || *in —,* publiquement.

paleseménte, *av.* manifestement, évidemment.

Palestìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Palestine.

palestinése, *ag.* palestinien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Palestinien.

palèstra, *s.f.* **1.** gymnase (*m.*); (*in una scuola*) salle de gymnastique: *andare in —,* aller au gymnase || *la scuola è la — della vita,* (*fig.*) c'est à l'école qu'on apprend à vivre **2.** (*ginnastica*) gymnastique: *è utile fare mezz'ora di — al giorno,* il est utile de faire une demi-heure de gymnastique tous les jours; *ha sempre fatto molta —,* il a toujours fait beaucoup de gymnastique **3.** (*st.*) palestre.

palestrìta, *s.m.* (*letter.*) palestrite.

paletnologìa, *s.f.* paléoethnologie.

paletnològico, *ag.* paléoethnologique.

paletnòlogo, *s.m.* paléoethnologue.

palétta, *s.f.* **1.** pelle: — *per il focolare,* pelle à feu; — *per il dolce,* pelle à tarte; — *per la spazzatura,* pelle à poussière **2.** (*di turbina*) aube || *palette fisse o mobili,* aubages fixes ou mobiles **3.** (*di capostazione, di poliziotto*) disque (*m.*) **4.** — *di segnalazione,* (*al tiro a segno*) palette.

palettàre, *v.t.* piloter.

palettàta, *s.f.* pelletée.

palettatùra, *s.f.* (*tec.*) aubage (*m.*).

palétto, *s.m.* **1.** (*piccolo palo*) petit pieu*; (*di tenda da campo*) piquet **2.** (*chiavistello*) verrou, targette (*f.*): *mettere il — (all'uscio),* mettre le verrou.

palettóne, *s.m.* (*zool.*) souchet.

paletuvière, *s.m.* (*bot.*) palétuvier.

palificàre, *v.t.* (*rar.*) palifier, piloter; (*costruire palizzate*) palissader.

palificazióne, *s.f.* **1.** (*il palificare*) palification **2.** (*edil.*) (*l'insieme dei pali*) pilotis (*m.*), palée.

palìna, *s.f.* (*tec.*) jalon-mire* (*m.*).

palìndromo, *ag.* e *s.m.* palindrome.

palingènesi, *s.f.* (*fil.*) palingénésie.

palingenètico, *ag.* palingénésique.

palinodìa, *s.f.* palinodie.

palinòdico, *ag.* (*lett.*) palinodique.

palinsèsto, *s.m.* (*bibliografia*) palimpseste.

Palinùro, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Palinure || *Capo —,* (*geog.*) Cap Palinure.

pàlio, *s.m.* **1.** « palio » (fanion décerné au gagnant d'une course) **2.** « palio » (course de cavaliers en costumes médiévaux qui a lieu à Sienne deux fois par an) || *mettere in —,* mettre en compétition || *è in — il titolo mondiale,* le titre mondial est en jeu.

paliòtto, *s.m.* (*eccl.*) devant d'autel.

palischérmo, *s.m.* (*mar.*) embarcation (*f.*).

palissàndro, *s.m.* palissandre.

palissonàre, *v.t.* (*lavorazione del cuoio*) palissonner.

palissonatóre, *s.m.* (*operaio*) palissonneur.

palissóne, *s.m.* (*strum.*) palisson.

paliùro, *s.m.* (*bot.*) paliure.

palizzàta, *s.f.,* **palizzo,** *s.m.* palissade (*f.*) || *tessuto a —,* (*bot.*) tissu à palissade (*o* palissadique).

pàlla[1], *s.f.* **1.** balle: *giocare a —,* jouer à la balle; — *da tennis, da golf, da biliardo,* balle de tennis, de golf, boule de billard || — *basca,* pelote basque; — *a volo,* volley-ball || *battere la —,* (*al tennis*) servir || — *avvelenata,* (*gioco*) balle empoisonnée; — *prigioniera,* ballon prisonnier || *prendere la — al balzo,* (*fig.*) saisir la balle au bond **2.** (*mil.*) (*di fucile, di pistola*) balle; (*di cannone*) boulet (*m.*) **3.** (*di prigionieri*) boulet (*m.*) || *è una — al piede!,* (*fig.*) c'est un boulet! || *mi ha messo la — al piede,* (*fig.*) elle m'a mis la corde au cou **4.** (*per votazioni*) boule: *dare — bianca o nera,* voter pour ou contre **5.** (*oggetto a forma sferica*) boule: — *di neve,* boule de neige; *fare a palle di neve,* se lancer des boules de neige; — *per rammendare,* boule à repriser || *la — dell'occhio,* le globe de l'œil || — *di cavolo,* tête de chou.

pàlla[2], *s.f.* (*st. abbigl.*) palla.

pàlla[3], *s.f.* (*eccl.*) pale.

pallabàse, *s.f.* (*sport*) base-ball (*m.*).

pallacanèstro, *s.f.* (*sport*) basket-ball (*m.*).

pallacòrda, *s.f.* (*sport*) (jeu de) paume.

Pàllade, *no.pr.f.* (*mit.*) Pallas.

palladiàno, *ag.* de Palladio.

pallàdio[1], *ag.* (*letter.*) de Pallas ♦ *s.m.* **1.** (*st.greca*) palladium **2.** (*fig.*) (*salvaguardia*) sauvegarde (*f.*).

pallàdio[2], *s.m.* (*chim.*) palladium.

pallamàglio, *s.m.* (*sport*) (jeu du) mail.

pallamàno, *s.f.* (*sport*) hand-ball (*m.*).

pallanotìsta, *s.m.* (*sport*) joueur de water-polo.

Pallànte, *no.pr.m.* (*lett.*) Pallas.

Pallàntidi, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Pallantides.

pallanuòto, *s.f.* (*sport*) water-polo (*m.*).

pallàta, *s.f.* coup (*m.*) de balle.

pallàto, *ag.* (*di cavallo*) pommelé.

pallavólo, *s.f.* (*sport*) volley-ball (*m.*).

palleàle, *ag.* (*zool.*) palléal*.

palleggiaménto, *s.m.* (*di asta, di giavellotto, ecc.*) balancement; (*calcio*) dribbling.

palleggiàre, *v.t.* (*sballottare*) ballotter; (*un'asta, un giavellotto, ecc.*) balancer* || *palleggiarsi una responsabilità,* (*fig.*) se renvoyer la balle ♦ *v.i.* (*con una palla*) faire* rebondir une balle; se renvoyer* une balle; (*tennis*) faire* des balles; (*calcio*) dribbler.

palléggio, *s.m.* (*tennis*) échange de balles; (*calcio*) dribbling; (*di asta, giavellotto, ecc.*) balancement.

Palléschi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) « Palleschi » (partisans de la famille de Médicis).

palliàta, *s.f.* (*st.teat.*) palliata.

palliatìvo, *ag.* palliatif* ♦ *s.m.* palliatif (*anche fig.*).

pallicàri, *s.m.* (*st.*) palikare.

pallidaménte, *av.* (*debolmente*) faiblement.

pallidétto, *ag.* pâlot*, un peu pâle.

pallidézza, *s.f.* pâleur.

pallidìccio, *ag.* pâlot*, un peu pâle.

pàllido, *ag.* pâle; (*livido*) blême; (*bianco scialbo*) blafard: — *come un morto,* pâle comme un mort; — *di paura,* blême de peur; *diventare* —, pâlir (*o* devenir blême); *una pallida luce,* une pâle lumière (*o* une lumière blafarde); *una pallida imitazione,* une pâle imitation || *verde* —, vert pâle || *non avere la più pallida idea,* ne pas avoir la moindre idée || *i visi pallidi,* les visages pâles.

pallìna, *s.f.* petite balle; (*di carta, di mollica, ecc.*) boulette; (*bilia*) bille; (*da ping-pong*) balle.

pallìno, *s.m.* **1.** (*boccino*) cochonnet **2.** (*da caccia*) plomb: *pallini da caccia,* plombs de chasse; *sparare con pallini calibro 12,* tirer avec des plombs de 12 **3.** (*piccola palla*) boulette (*f.*) || *cravatta a pallini,* cravate à pois **4.** (*pomo della sella*) pommeau* **5.** (*fig.*) (*idea fissa*) marotte (*f.*), dada: *ha il — della musica,* la musique est sa marotte.

pàllio, *s.m.* (*eccl. st. abbigl.*) pallium.

pallonàio, *s.m.* **1.** (*fabbricante di palloni*) fabriquant de ballons; (*venditore di palloni*) vendeur de ballons **2.** (*fanfarone*) fanfaron.

pallonàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de ballon **2.** (*fig.*) (*fandonia*) (grosse) blague.

palloncìno, *s.m.* **1.** ballon **2.** (*camera d'aria degli aerostati*) ballon **3.** (*lampioncino*) lanterne vénitienne.

pallóne, *s.m.* **1.** ballon: *giocare al* —, jouer au ballon; *gioco del* —, football || *avere il viso come un* —, avoir le visage tuméfié || *essere un — gonfiato,* (*fig.*) être un ballon de baudruche **2.** (*aerostato*) ballon: — *frenato,* ballon captif; — *sonda,* ballon-sonde; (*fig.*) ballon d'essai; — *pilota,* ballon-pilote || *salire a* —, (*mar.*) remonter en ballon **3.** — *di neve, di maggio,* (*bot.*) boule-de-neige (*f.*), obier.

pallonétto, *s.m.* (*tennis*) lob.

pallóre, *s.m.* pâleur (*f.*).

pallòttola, *s.f.* **1.** boule: *fare una — di carta,* faire une boule de papier || *naso a* —, nez en patate **2.** (*proiettile*) balle: — *di fucile, di pistola,* balle de fusil, de pistolet || — *esplosiva,* dumdum.

pallottolière, *s.m.* boulier.

pallovàle, *s.f. V.* **rugby.**

pàlma[1], *s.f.* **1.** paume; (*mano*) main: *giungere le palme,* joindre les mains || *portare qlcu. in — di mano,* tenir qqn. en grande estime **2.** (*membrana delle zampe dei palmipedi*) palmure **3.** (*mar.*) patte.

pàlma[2], *s.f.* **1.** (*bot.*) palmier (*m.*): — *da cocco, da datteri,* cocotier, dattier; — *da olio,* palmier à huile; — *nana,* chamérops; — *a ventaglio,* palmier éventail || *vino di* —, vin de palme **2.** (*ramo di palma dato in segno di vittoria*) palme: *ottenere, riportare la* —, remporter la palme || *la — del martirio,* la palme du martyre || *Domenica delle Palme,* Dimanche des Rameaux.

palmàre, *ag.* **1.** (*evidente*) évident: *prova* —, preuve évidente (*o* indiscutable); *un errore* —, une erreur manifeste **2.** (*anat.*) palmaire: *muscolo* —, muscle palmaire; *arcata* —, arcade palmaire.

palmatìfido, *ag.* (*bot.*) palmifide, palmatifide.

palmàto, *ag.* (*bot. zool.*) palmé.

palmatolobàto, *ag.* (*bot.*) palmilobé.

palmatopartìto, *ag.* (*bot.*) palmiparti.

palmatosètto, *ag.* (*bot.*) palmiséqué.

palménto, *s.m.* **1.** (*macina per il grano*) meule (*f.*) || *macinare, mangiare a quattro palmenti,* (*fig.*) s'empiffrer **2.** (*recipiente per la pigiatura del vino*) pressoir.

pàlmer, *s.m.* (*strum.*) palmer.

palméto, *s.m.* palmeraie (*f.*).

palmétta, *s.f.* palmette.

palminèrvio, *ag.* (*bot.*) palminerve.

palmìpede, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) palmipède.

Palmìra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Palmyre.

palmìsti, *s.m.* palmiste.

palmìtico, *ag.* (*chim.*) *acido* —, acide palmitique.

palmitìna, *s.f.* (*chim.*) palmitine.

palmìzio, *s.m.* (*bot.*) palmier.

pàlmo, *s.m.* **1.** (*la distanza che può misurarsi con la mano tesa e aperta*) empan; (*antica misura italiana di lunghezza = 25 cm ca.*) palme || *un — di terreno,* un pouce de terrain (*o* un petit lopin de terre) || *un — d'ombra,* un carré d'ombre || *è alto un* —, il est haut comme trois pommes; *ha la barba lunga un* —, il a la barbe longue d'une aune; *ha un — di cipria sul viso,* elle a trois couches de poudre sur le visage; *il fango era alto un* —, il y avait un pied de boue; *arrivare con un — di lingua fuori,* arriver la langue pendante; *restare con un — di naso,* être bien attrapé (*o* rester tout penaud) || *conoscere un luogo a — a* —, connaître un endroit centimètre par centimètre; *la regione fu riconquistata a — a* —, la région fut reconquise pied à pied; *il nemico non ha ceduto d'un* —, l'ennemi n'a pas reculé d'un pouce **2.** (*palma della mano*) paume (*f.*).

pàlmola, *s.f.* fourche à deux, à trois dents.

pàlo, *s.m.* **1.** poteau*; (*di fondazione*) pilot; (*piolo, paletto*) pieu*; (*per supplizio*) pal*; (*sostegno per viti*) échalas: *pali telegrafici,* poteaux télégraphiques; *i pali della porta,* (*calcio*) les poteaux du but; *il — d'arrivo,* (*ippica*) le poteau d'arrivée || *mettere al* —, attacher au poteau d'exécution || *avere un — in corpo,* avoir avalé un sabre; *diritto come un* —, droit comme un i || *saltare di — in frasca,* faire des coq-à-l'âne || *fare il* —, faire le guet **2.** (*mar.*) mât de barque **3.** (*arald.*) pal*.

palómba, *s.f. dial.* per **colómba.**

palombàro, *s.m.* scaphandrier.

palombèlla, *s.f.* **1.** (*colombella*) pigeon colombin **2.** (*piccione selvatico*) (pigeon) ramier.

palómbo, *s.m.* **1.** (*uccello*) pigeon ramier, palombe (*f.*) **2.** (*pesce*) émissole (*f.*).

palpàbile, *ag.* palpable; (*fig.*) tangible, palpable, évident: *una prova* —, une preuve tangible.

palpabilità, *s.f.* palpabilité.

palpàre, *v.t.* palper (*anche med.*); (*toccare*) toucher; (*tastare*) tâter; (*pop.*) tripoter.

palpàta, *s.f.* palpation: *dare una* —, palper, tâter.

palpazióne, *s.f.* (*med.*) palpation.

pàlpebra, *s.f.* paupière: *sbattere le palpebre,* battre des paupières.

palpebràle, *ag.* palpébral*: *regione* —, région palpébrale.

palpebrazióne, *s.f.* papillotage (*m.*).

palpeggiaménto, *s.m.* (*rar.*) tâtage.

palpeggiàre, *v.t.* palper.

palpitànte, *ag.* palpitant || *col cuore* —, le cœur battant || *notizia di — attualità*, (*fig.*) nouvelle d'une actualité brûlante.

palpitàre, *v.i.* palpiter (*anche fig.*).

palpitazióne, *s.f.* palpitation: *essere soggetto a palpitazioni*, être sujet aux palpitations (de cœur); *mi fa venire le palpitazioni*, cela me donne des battements de cœur.

pàlpito, *s.m.* battement: *palpiti regolari, irregolari*, battements réguliers, irréguliers || *un — di gioia, di paura*, (*fig.*) un frémissement de joie, un frisson de peur.

pàlpo, *s.m.* (*zool.*) palpe.

paltò, *s.m.* manteau*.

paltoncìno, *s.m.* (*per bambini*) manteau* d'enfant; (*ovattato*) douillette (*f.*).

paltonière, *s.m.* (*letter.*) gueux.

paludaménto, *s.m.* **1.** (*st. romana*) paludamentum **2.** (*abito sontuoso e solenne*) riche habillement || *con tutti quei paludamenti non riusciva a muoversi*, (*scherz.*) empêtré par son accoutrement il n'arrivait pas à bouger || *una prosa ricca di paludamenti retorici*, une prose riche en fleurs de rhétorique.

paludàre, *v.t.* parer || **paludàrsi**, *v.r.* se parer.

paludàto, *ag.* **1.** paré de riches vêtements; (*scherz.*) accoutré **2.** (*fig.*) ampoulé: *un discorso* —, un discours ampoulé.

palùde, *s.f.* marécage (*m.*); (*acquitrino*) marais (*m.*): *prosciugare una* —, assécher un marais; *a causa delle piogge il campo era diventato una* —, à cause des pluies le terrain s'était transformé en marécage || *gas delle paludi*, gaz des marais || *caccia in* —, chasse au gibier d'eau.

paludìna, *s.f.* (*zool.*) paludine.

paludìʃmo, *s.m.* (*med.*) paludisme.

paludóso, *ag.* marécageux*.

palùstre, *ag.* paludéen*, palustre || *febbre* —, (*med.*) fièvre paludéenne.

palvése, *s.m.* *V.* **pavése**[2].

pamèla, *s.f.* (*cappello femminile di paglia a larghe tese*) capeline.

pàmpa, *s.f.* pampa.

pampéro, *s.m.* (*vento della pampa*) pampéro.

pampìneo, *ag.* (*letter.*) de pampre.

pàmpino, *s.m.* (*bot.*) pampre.

Pamplóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Pampelune.

Pan, *no.pr.m.* (*mit.*) Pan.

panàce, *s.m.* (*bot.*) berce (*f.*).

panacèa, *s.f.* **1.** (*bot.*) panax (*m.*) **2.** (*rimedio universale*) panacée (*anche fig.*).

panafricanìʃmo, *s.m.* panafricanisme.

panafricàno, *ag.* panafricain.

Panàgia, *no.pr.f.* (*appellativo dato alla Vergine nella Chiesa ortodossa*) Panagie.

pànama, *s.m.* panama.

Pànama, *no.pr.m.* (*geog.*) Panama: *Canale di* —, Canal de Panama.

panamégno, panamènse, *ag.* panamien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Panamien.

panamericanìʃmo, *s.m.* panaméricanisme.

panamericàno, *ag.* panaméricain.

panarabìʃmo, *s.m.* panarabisme.

panàrabo, *ag.* panarabe.

panàre, *v.t.* (*cuc.*) paner.

panàrio, *ag.* (*rar.*) du pain.

panaʃiàtico, *ag.* panasiatique.

panaʃiatìʃmo, *s.m.* panasiatisme.

panàta, *s.f.* (*cuc.*) panade.

panatenàico, *ag.* (*st.greca*) panathénien*.

panatenèe, *s.f.pl.* (*st.greca*) panathénées.

panatenèo, *ag.* *V.* **panatenàico**.

panàtica, *s.f.* **1.** (*mar.*) (*vitto*) nourriture; (*il corrispondente in denaro*) solde **2.** (*ant.*) (*provvista di pane*) provision de pain.

panàto, *ag.* (*cuc.*) pané.

pànca, *s.f.* banc (*m.*): *una — di legno*, un banc de bois; *le panche di una chiesa*, les bancs d'une église || *scaldare le panche*, (*fam.*) se tourner les pouces; (*di scolaro*) regarder voler les mouches.

pancàccio, *s.m.* planche (*f.*).

pancalìʃmo, *s.m.* (*fil.*) pancalisme.

pancétta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) lard (*m.*) maigre: — *affumicata*, bacon **2.** (*fam.*) bedon (*m.*): *comincia a mettere un po' di* —, il commence à prendre du ventre (*o* à bedonner).

panchétta, *s.f.* banquette.

panchétto, *s.m.* escabeau*, tabouret.

panchìna, *s.f.* banc (*m.*), banquette.

pància, *s.f.* **1.** ventre (*m.*): *avere mal di* —, avoir mal au ventre; *essere a — piena, vuota*, avoir le ventre plein, creux || *grattarsi la* —, (*fig.*) se tourner les pouces || *tenersi la — dalle risate*, se tenir les côtes || *starsene a — all'aria*, rester étendu sur le dos; (*fig.*) se dorer au soleil || *mettere* (*su*) —, prendre du ventre; (*fam.*) prendre de la brioche; *tirare indietro la* —, rentrer son ventre **2.** (*fig.*) ventre (*m.*), panse: *la — di un vaso*, le ventre (*o* la panse) d'un vase.

panciàta, *s.f.* **1.** plat-ventre* (*m.*): *tuffandosi diede una* —, en plongeant il a fait un plat(-ventre) **2.** (*scorpacciata*) bombance.

Panciatàntra, *no.pr.m.* (*lett.*) Pantchatantra.

pancièra, *s.f.* **1.** (*ventriera*) ceinture de laine (utilisée comme sous-vêtement) **2.** (*della corazza*) pansière.

panciòlle, in, *l.av.* *stare in* —, se tourner les pouces.

pancióne, *s.m.* **1.** gros ventre, bedaine (*f.*) **2.** (*fam. scherz.*) (*persona grassa*) patapouf, gros lard.

panciottàia, *s.f.* giletière.

panciòtto, *s.m.* gilet.

panciùto, *ag.* bedonnant, ventru; (*di cosa*) pansu, ventru.

panclastìte, *s.f.* (*chim.*) panclastite.

pancóne, *s.m.* **1.** (*del falegname*) établi **2.** (*asse robusta*) grosse planche, madrier **3.** (*terreno argilloso*) glaise (*f.*).

pancoʃmìʃmo, *s.m.* (*fil.*) pancosmisme.

pancòtto, *s.m.* (*cuc.*) panade (*f.*).

pancraziàste, *s.m.* (*st.*) pancratiaste.

pancràzio, *s.m.* (*st.greca*) pancrace.

Pancràzio, *no.pr.m.* Pancrace.

pàncreas, *s.m.* (*anat.*) pancréas.

pancreàtico, *ag.* (*anat. fisiol.*) pancréatique.

pancreatìna, *s.f.* (*chim. biol.*) pancréatine.

pancreatìte, *s.f.* (*med.*) pancréatite.

pancromàtico, *ag.* (*foto.*) panchromatique.

pànda, *s.m.* (*zool.*) panda.

pandanàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) pandanacées.

pandàno, *s.m.* (*bot.*) pandanus.

pandemìa, *s.f.* (*med.*) pandémie.

pandèmio, *ag.* (*lett. mit.*) pandémique.

pandemònio, *s.m.* (*confusione*) pagaille (*f.*), charivari; (*chiasso*) vacarme, boucan || *la notizia ha provocato un* —, la nouvelle a soulevé un tollé général.

pandètte, *s.f.pl.* (*dir.romano*) pandectes.

pandiculazióne, *s.f.* (*med.*) pandiculation.

Pandióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Pandion.

pàndit, *s.m.* pandit.

pandòra, *s.f.* (*mus.*) pandore.

Pandòra, *no.pr.f.* (*mit.*) Pandore || *il vaso di* —, la boîte de Pandore.

pandòro, *s.m.* (*cuc.*) « pandoro » (gâteau typique de Vérone).

pandùro, *s.m.* (*st. ungherese*) pandour (*anche fig.*).

pàne[1], *s.m.* **1.** pain: — *bianco, nero*, pain blanc, noir; — *integrale*, pain complet; — *casereccio*, pain de ménage; — *fresco, duro, raffermo*, pain frais, dur, rassis; — *ben cotto, croccante*, pain bien cuit, croustillant; — *tostato*, pain grillé; — *grattugiato*, chapelure; — *biscottato*, biscotte; — *a cassetta*, pain de mie; — *integrale*, pain complet; — *azzimo*, pain azyme; *pan di Spagna*, pain de Gênes; — *pepato*, pain d'épice; *un tozzo di* —, un croûton de pain; *mangiare — e for-*

maggio, manger du pain et du fromage; *mangiare — asciutto*, manger du pain sec || *il — quotidiano*, le pain quotidien; *guadagnarsi il — col sudore della fronte*, gagner son pain à la sueur de son front; *avere il — assicurato*, avoir son pain assuré || *è buono come il —*, il est bon comme le (bon) pain || *l'ha venduto per un pezzo di —*, il l'a vendu pour un morceau (*o* pour une bouchée) de pain; *lavorare per un tozzo di —*, travailler pour un salaire de misère || *mettere qlcu. a — e acqua*, mettre qqn. au pain et à l'eau || *levarsi il — di bocca per qlcu.*, s'ôter le pain de la bouche pour qqn. || *fa mancare il — ai suoi figli*, il laisse manquer ses enfants de pain || *misurare il — a qlcu.*, mesurer le pain à qqn. || *mangia il — a tradimento*, il ne vaut pas le pain qu'il mange || *rendere pan per focaccia*, rendre à qqn. la monnaie de sa pièce || *dire — al —, vino al vino*, appeler un chat un chat || *essere — e cacio*, être comme les doigts de la main || *l'uomo non vive di solo —*, l'homme ne vit pas seulement de pain; *il — della scienza*, la nourriture spirituelle || *il — degli angeli*, (*teol.*) le pain des anges || *ha trovato — per i suoi denti*, il a trouvé plus fort que lui || *chi ha denti non ha — e chi ha — non ha denti*, (*prov.*) on n'a tout le pain qu'on veut que lorsqu'on est édenté **2.** (*oggetto a forma di pane*) pain: *un — di burro*, un pain (*o* une motte) de beurre; *— di sapone, di cera*, pain de savon, de cire; *un — di zucchero*, un pain de sucre || *cappello a pan di zucchero*, chapeau en pain de sucre **3.** (*metal.*) saumon: *un — di piombo*, un saumon de plomb **4.** *albero del —*, arbre à pain.

pàne, *s.m. il — della vite*, le filet de la vis.

Pàne, *no.pr.m. V.* **Pan.**

panegìrico, *s.m.* panégyrique (*anche fig.*).

panegirìsta, *s.m.* panégyriste (*anche fig.*).

panellènico, *ag.* panhellénien*, panhellénique.

panellènio, *ag.* (*attributo di Giove*) panhellénien ♦ *s.m.* (*assemblea generale dei greci*) Panhellénion.

panelleniʃmo, *s.m.* panhellénisme.

panèllo, *s.m.* tourteau*.

panetterìa, *s.f.* boulangerie.

panettière, *s.m.* boulanger.

panétto, *s.m.* **1.** pain: *un — di burro*, un pain de beurre **2.** (*gergo teatrale*) applaudissements en cours de représentation.

panettóne, *s.m.* « panettone » (gâteau milanais).

paneuropèo, *ag.* paneuropéen*.

Panfìlia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pamphylie.

pànfilo, *s.m.* (*mar.*) yacht.

Panfìlo, *no.pr.m.* Pamphile.

panfòrte, *s.m.* « panforte » (gâteau de Sienne).

panfrùtto, *s.m.* plum-cake*.

pangermanéʃimo, pangermaniʃmo, *s.m.* pangermanisme.

pangermanìsta, *s.m.* pangermaniste.

pangermanìstico, *ag.* pangermanique.

pangolìno, *s.m.* (*zool.*) pangolin.

pangrattàto, *s.m.* chapelure (*f.*), panure (*f.*).

pània, *s.f.* **1.** glu **2.** (*fig.*) piège (*m.*).

paniàccio, *s.m.* (*caccia*) étui à gluaux.

panicastrèlla, *s.f.* (*bot.*) panic (*m.*) sauvage.

panicàto, *ag.* (*vet.*) ladre.

panicatùra, *s.f.* (*vet.*) ladrerie.

pànico^{1}, *ag.* panique: *timor —*, terreur panique ♦ *s.m.* **1.** panique (*f.*): *essere preso dal —*, être pris de panique; *gettare il — tra la folla*, semer (*o* jeter) la panique dans la foule **2.** (*di un attore, di un candidato prima dell'esame*) trac: *essere preso dal —*, avoir le trac.

panìco^{2}, *s.m.* (*bot.*) panic.

panicolàto, *ag.* (*bot.*) paniculé.

panièra, *s.f.* **1.** manne **2.** (*quantità contenuta in una paniera*) mannée.

panieràio, *s.m.* **1.** vannier **2.** (*in Sicilia, raccoglitore di agrumi*) cueilleur d'agrumes.

panieràta, *s.f.* panerée, mannée.

panière, *s.m.* **1.** panier (*anche la quantità contenuta*): *un — pieno di frutta*, un panier (plein) de fruits; *un — di fichi*, un panier de figues || *punto —*, (*ricamo*) point de vannerie || *rompere le uova nel —*, faire rater l'affaire || *fare la zuppa nel —*, faire des trous dans l'eau || *chi vuol far l'altrui mestiere, fa la zuppa nel —*, (*prov.*) chacun son métier, les vaches seront bien gardées **2.** (*st. abbigl.*) panier.

panificàre, *v.t.* panifier ♦ *v.i.* faire* le pain, boulanger*.

panificatóre, *s.m.* boulanger.

panificazióne, *s.f.* panification.

panifìcio, *s.m.* boulangerie (*f.*).

panìno, *s.m.* petit pain: *— imbottito*, sandwich.

panione, *s.m.* pipeau*.

paniʃlàmico, *ag.* panislamique.

paniʃlamiʃmo, *s.m.* panislamisme.

panìʃmo, *s.m.* sentiment panique, esprit panique.

panlogiʃmo, *s.m.* (*fil.*) panlogisme.

pànna^{1}, *s.f.* crème: *— montata*, crème fouettée.

pànna^{2}, *s.f.* **1.** (*mar.*) panne: *mettere in —*, mettre en panne **2.** (*mec.*) panne: *rimanere in —*, tomber en panne.

panneggiaménto, *s.m.* **1.** (*il panneggiare*) drapement **2.** (*panneggio*) drapé; (*pitt. scult.*) draperie (*f.*).

panneggiàre, *s.m.* draper.

pannéggio, *s.m.* drapé; (*pitt. scult.*) draperie (*f.*).

pannèllo, *s.m.* panneau*: *— decorativo*, panneau décoratif || *— di comando*, panneau de contrôle || *riscaldamento a pannelli radianti*, chauffage au sol.

pannicèllo, *s.m.* petit morceau de toile || *sono pannicelli caldi*, (*fig.*) c'est un cautère sur une jambe de bois.

pannìcolo, *s.m.* (*anat.*) pannicule.

pannilàno, *s.m. V.* **pannolàno.**

pannilìno, *s.m. V.* **pannolino**^{2}.

pannìna, *s.f.* lainage (*m.*).

pànno, *s.m.* **1.** (*tessuto di lana*) drap **2.** (*pezzo di tela*) linge; (*straccio*) chiffon || *panni caldi*, compresses chaudes || *— mortuario*, linceul **3.** *pl.* (*indumenti*) vêtements; (*biancheria*) linge (*sing.*): *lavare i panni*, laver le linge || *non vorrei trovarmi nei suoi panni*, (*fig.*) je ne voudrais pas être à sa place || *mettersi nei panni di qlcu.*, se mettre à la place de qqn. || *tagliare i panni addosso a qlcu.*, (*fig.*) casser du sucre sur le dos de qqn.

pannòcchia^{1}, *s.f.* (*bot.*) (*di granoturco*) épi (*m.*) de maïs; (*di miglio*) panicule.

pannòcchia^{2}, *s.f. V.* **canòcchia.**

pannolàno, *s.m.* étoffe (*f.*) de laine.

pannolìno^{1}, *s.m.* **1.** (*di neonato*) couche (*f.*), lange **2.** (*assorbente igienico*) serviette (*f.*) hygiénique.

pannolìno^{2}, *s.m.* **1.** (*panno di lino*) toile (*f.*) de lin **2.** (*pezzo di tela*) linge.

Pannòni, *no.pr.pl.* (*st.*) Pannoniens.

Pannònia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pannonie.

pannònico, *ag.* pannonien*.

panòplia, *s.f.* panoplie.

panoràma, *s.m.* panorama (*in tutti i significati*).

panoràmica, *s.f.* **1.** (*foto.*) vue panoramique **2.** (*cine.*) panoramique (*m.*) **3.** (*strada panoramica*) route panoramique.

panoramicàre, *v.t.* (*cine.*) panoramiquer.

panoràmico, *ag.* panoramique: *veduta panoramica*, vue panoramique || *schermo —*, (*cine.*) écran panoramique || *ripresa panoramica*, (*cine.*) panoramique.

panòrpa, *s.f.* (*zool.*) panorpe.

panòttico, *ag.* e *s.m.* panoptique.

panpepàto, *s.m.* pain d'épice.

panporcìno, *s.m.* (*bot.*) pain-de-pourceau*.

panpsichiʃmo, *s.m.* (*fil.*) panpsychisme.

pansè, *s.f.* pensée.

panʃlaviʃmo, *s.m.* panslavisme.

panʃlavìsta, *ag.* e *s.m.* panslaviste.

pantagruèlico, *ag.* pantagruélique: *un pasto —*, un repas pantagruélique.

pantalonàia, *s.f.* pantalonnière.

pantalonàta, *s.f.* (*teat.*) pantalonnade (*anche fig.*).

pantaloncìni, *s.m.pl.* (*per ragazzi*) culotte(s) (*f.*); (*per adulti*) short(s).

Pantalóne, *no.pr.m.* (*st.teat.*) Pantalon.

pantalóni, *s.m.pl.* pantalon (*sing.*): — *da sci*, pantalon de ski; fuseau; — *alla pescatora*, pantalon corsaire; — *alla zuava*, pantalon de sport (*o* culotte de golf *o* knickerbockers); *avere le pezze ai* —, avoir une culotte toute rapiécée || *in quella famiglia è la moglie che porta i* —, (*fig.*) dans ce ménage, c'est la femme qui porte la culotte.

pantàno, *s.m.* marécage || *cacciarsi in un bel* —, (*fig.*) se fourrer dans un guêpier.

pantanóso, *ag.* marécageux*; (*fangoso*) bourbeux*.

panteìʃmo, *s.m.* (*fil.*) panthéisme.

panteìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) panthéiste.

panteìstico, *ag.* panthéiste.

pànteon, *s.m.* *V.* **pàntheon**.

pantèra[1], *s.f.* **1.** (*zool.*) panthère **2.** (*gergo*) (*automobile della polizia*) « pantera » (voiture de la police italienne).

pantèra[2], *s.f.* (*rete da caccia*) pantière.

pàntheon, *s.m.* panthéon.

pantocràtore, *ag.* e *s.m.* tout-puissant*.

pantòfola, *s.f.* pantoufle; (*senza calcagno*) mule: *mettersi in pantofole*, (*anche fig.*) se mettre en pantoufles.

pantofolàio, *s.m.* **1.** pantouflier **2.** (*fam.*) (*chi ama il quieto vivere*) pantouflard.

pantofolerìa, *s.f.* **1.** (*stabilimento*) fabrique de pantoufles **2.** (*negozio*) magasin (*m.*) de pantoufles.

pantografìsta, *s.m.* pantographiste.

pantògrafo, *s.m.* **1.** pantographe **2.** (*di locomotiva elettrica*) pantographe, archet frotteur.

pantòmetro, *s.m.* pantomètre.

pantomìma, *s.f.* **1.** (*teat.*) pantomime **2.** (*fig.*) grimace.

pantomìmico, *ag.* pantomime.

pantomìmo, *s.m.* (*teat.*) **1.** (*attore*) pantomime **2.** (*rappresentazione*) pantomime (*f.*).

pantoténico, *ag.* (*chim.*) pantothénique.

Panùrgo, *no.pr.m.* (*lett.*) Panurge.

panzàna, *s.f.* sornette, baliverne: *raccontare panzane*, raconter des sornettes.

panzièra, *s.f.* *V.* **pancièra**.

Pàola, *no.pr.f.* Paule.

paoliciàno, *s.m.* (*st. relig.*) paulicien.

Paolìna, *no.pr.f.* Pauline.

paolinìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) paulinisme.

paolìno, *ag.* (*eccl.*) paulinien*.

paolìsta, *s.m.* (*relig.*) pauliste.

pàolo, *s.m.* (*numismatica*) paul.

Pàolo, *no.pr.m.* Paul.

paolòtto, *ag.* **1.** (*eccl.*) (*dell'ordine fondato da S. Francesco di Paola*) minime; (*dell'ordine fondato da S. Vincenzo de' Paoli*) lazariste **2.** (*bigotto*) bigot.

paonazzétto, *s.m.* (*marmo*) pavonazzo.

paonàzzo, *ag.* violet foncé: *l'abito* — *dei vescovi*, la soutane violette des évêques; *dita paonazze per il freddo*, doigts bleus de froid; *diventare* — *dalla rabbia*, devenir rouge de colère ♦ *s.m.* **1.** paonage **2.** (*colore*) couleur violet foncé.

papà[1], *s.m.* papa || *figlio di* —, fils à papa.

pàpa[2], *s.m.* **1.** pape: — *Pio IX*, le pape Pie IX || *il* — *nero*, le pape noir || *stare, vivere come un* —, être comme un coq en pâte || *a ogni morte di* —, tous les trente-six du mois || *morto un* — *se ne fa un altro*, (*prov.*) le roi est mort, vive le roi **2.** (*carta dei tarocchi*) pape.

papàbile, *ag.* papable.

papàia, *s.f.* (*bot.*) **1.** (*albero*) papayer (*m.*) **2.** (*frutto*) papaye.

papaìna, *s.f.* (*farm.*) papaïne.

papàle, *ag.* papal* || — —, (*fam.*) tout de go.

papalìna, *s.f.* calotte.

papalìno, *ag.* papal*; (*spreg.*) papalin ♦ *s.m.* papalin.

papàsso, *s.m.* papas || *fa il* —, (*fig.*) il joue au chef.

papàto, *s.m.* papauté (*f.*) (*in tutti i significati*).

papaveràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) papavéracées.

papavèrico, *ag.* **1.** *acido* —, (*chim.*) acide papavérique **2.** (*fig.*) soporifique.

papaverìna, *s.f.* (*farm.*) papavérine.

papàvero, *s.m.* **1.** pavot || — *dei campi, selvatico*, coquelicot || *olio di* —, huile d'œillette || *alti papaveri*, (*fig. scherz.*) gros bonnets (*o* grosses légumes *o* huiles) **2.** (*rar.*) (*sonnifero*) somnifère.

pàpera, *s.f.* **1.** oison (*m.*) || *camminare come una* —, marcher comme un canard **2.** (*region.*) oie **3.** (*fig.*) (*lapsus*) lapsus (*m.*): *prendere, fare una* —, faire un lapsus.

paperìno, *s.m.* oison.

Paperìno, *no.pr.m.* (*personaggio dei fumetti*) Donald (Duck).

pàpero, *s.m.* **1.** oison || *i paperi menano a bere le oche*, Gros-Jean en remontre à son curé **2.** (*region.*) (*oca maschio adulta*) jars.

papésco, *ag.* (*spreg.*) papal*.

papéssa, *s.f.* **1.** papesse || *vivere da* —, vivre comme un coq en pâte **2.** (*carta dei tarocchi*) papesse.

papilionàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) papilionacées.

papiliònidi, *s.m.pl.* (*zool.*) papilionidés.

papìlla, *s.f.* (*anat. bot.*) papille.

papillàre, *ag.* (*anat. bot.*) papillaire.

papillòma, *s.m.* (*med.*) papillome.

papillóso, *ag.* (*anat. bot.*) papilleux*.

Papiniàno, *no.pr.m.* (*st.*) Papinien.

papiràceo, *ag.* papyracé.

Papìrio, *no.pr.m.* (*st.*) Papirius.

papìro, *s.m.* **1.** (*bot. archeol.*) papyrus **2.** (*scherz.*) (*lunga lettera*) épître (*f.*); (*documento in genere*) papier.

papirologìa, *s.f.* papyrologie.

papirològico, *ag.* papyrologique.

papiròlogo, *s.m.* papyrologue.

papìʃmo, *s.m.* papisme.

papìsta, *s.m.* papiste.

pàppa, *s.f.* bouillie: *il bambino non vuole mangiare la* —, l'enfant ne veut pas manger sa bouillie || — *reale*, gelée royale || *è una* — *molle*, (*fig.*) c'est un mollasson || *scodellare la* — *a qlcu.*, (*fig.*) mâcher la besogne à qqn. || *trovare la* — *fatta*, (*fig.*) trouver la besogne toute mâchée (*o* le travail tout fait): *gli piace trovare la* — *fatta*, il aime trouver le travail tout fait || *è sempre la stessa* — *!*, c'est toujours la même histoire !

pappafìco, *s.m.* **1.** (*dial.*) (*zool.*) loriot **2.** (*mar.*) petit perroquet.

pappagallescaménte, *av.* comme un perroquet.

pappagallésco, *ag.* de perroquet || *ripetere in modo* — *la lezione*, répéter la leçon comme un perroquet.

pappagàllo, *s.m.* **1.** perroquet **2.** (*orinale per ammalati*) urinal*.

pappagòrgia, *s.f.* double menton (*m.*).

pappalàrdo, *s.m.* **1.** glouton, goulu **2.** (*uomo sciocco, balordo*) benêt, balourd **3.** (*ant.*) (*bigotto*) papelard.

pappardèlla, *s.f.* (*scherz.*) tirade.

pappàre, *v.t.* (*fam.*) **1.** bouffer: *si è pappato tutto*, il a tout bouffé **2.** (*fig.*) rafler.

pappàta, *s.f.* (*fam.*) gueuleton (*m.*): *farsi una* —, faire un bon gueuleton; *farsi una bella* — *di funghi*, se taper une pleine assiette de champignons.

pappatàci, *s.m.* (*zool.*) pappataci || *febbre da* —, (*med.*) fièvre à pappataci.

pappatóio, *s.m.* (*ind. vetraria*) macle (*f.*).

pappatòria, *s.f.* (*fam.*) **1.** mangerie **2.** (*guadagno illecito*) fricotage (*m.*).

pappìna, *s.f.* **1.** bouillie **2.** (*impiastro medicamentoso*) cataplasme (*m.*).

pàppo, *s.m.* (*bot.*) pappe, aigrette (*f.*).

pappóne, *s.m.* (*fam.*) goinfre.

pàprica, *s.f.* paprika.

papuàno, *ag.* papou ♦ *s.m.* (*abitante*) Papou.

Papuàʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Papouasie.

pàpula, *s.f.* (*med.*) papule.

papulóso, *ag.* (*med.*) papuleux*.

pàra, *s.f.* caoutchouc (*m.*); (*per scarpe*) crêpe (*m.*): *scarpe con le suole di* —, chaussures à semelles de crêpe.

paràbaʃi, *s.f.* (*teat.greco*) parabase.

paràbola[1], *s.f.* parabole: *le parabole evangeliche*, les paraboles de l'Evangile.
paràbola[2], *s.f.* parabole || *la — della vita*, (*fig.*) la courbe de la vie; *essere al culmine della propria —*, (*fig.*) être à son zénith; *atleta al termine della sua —*, (*fig.*) athlète qui est au terme de sa carrière.
parabolàno, *s.m.* (*rar.*) hâbleur, blagueur.
parabolicaménte, *av.* paraboliquement.
parabòlico, *ag.* parabolique.
paraboloide, *s.m.* **1.** (*geom.*) paraboloïde **2.** (*tv*) antenne (*f.*) parabolique.
parabórdo, *s.m.* (*mar.*) défense (*f.*).
parabrézza, *s.m.* (*aut.*) pare-brise*.
paracadutàbile, *ag.* qu'on peut parachuter.
paracadutàre, *v.t.* parachuter || **paracadutàrsi**, *v.r.* sauter en parachute.
paracadùte, *s.m.* parachute: *— automatico*, parachute automatique; *— freno*, parachute-frein; *— di emergenza, di riserva*, parachute de secours; *— libero*, parachute à ouverture commandée; *discendere col —*, descendre en parachute; *lanciare col —*, parachuter; *lancio col — di materiale, di uomini*, parachutage de matériel, d'hommes.
paracadutismo, *s.m.* parachutisme.
paracadutista, *s.m.* parachutiste.
paracàlli, *s.m.* pansement pour les cors.
paracàrro, *s.m.* borne (*f.*); (*ai lati degli ingressi carrabili*) chasse-roue*.
Paracèlso, *no.pr.m.* (*st.med.*) Paracelse.
paracénere, *s.m.* garde-cendre*.
paracentèsi, *s.f.* (*chir.*) paracentèse.
paraclàsi, *s.f.* (*geol.*) paraclase.
Paraclèto, *s.m.* (*teol.*) Paraclet.
paracólpi, *s.m.* butoir.
paràcqua, *s.m.* *V.* **parapiòggia**.
paracusìa, *s.f.* (*med.*) paracousie.
paradènti, *s.m.* (*pugilato*) protège-dents*.
paradìgma, *s.m.* (*gramm.*) paradigme.
paradigmàtico, *ag.* exemplaire.
paradìsea, *s.f.* (*zool.*) paradisier (*m.*).
paradisìaco, *ag.* paradisiaque.
paradìso, *s.m.* **1.** paradis: *andare, essere in —*, aller, être au paradis (*o* en paradis); *andare in — in carrozza*, (*fig.*) gagner son paradis sans se donner de mal; *guadagnarsi il —*, (*fig.*) gagner son paradis || *— terrestre*, paradis terrestre || *mi sento in —*, je suis aux anges || *questo posto è un —*, cet endroit est un vrai paradis || *un volto di —*, un visage d'ange || *una voce di —*, une voix divine **2.** *uccello del —*, (*zool.*) paradisier, oiseau de paradis.
paradossàle, *ag.* paradoxal*.
paradossalità, *s.f.* côté, aspect paradoxal (de qq.ch.).
paradossalménte, *av.* paradoxalement.
paradossàre, *v.i.* (*rar.*) paradoxer.
paradòsso, *s.m.* paradoxe.
paradossùro, *s.m.* (*zool.*) paradoxure.
paràfa, *s.f.* paraphe (*m.*), parafe (*m.*).
parafàngo, *s.m.* (*aut.*) pare-boue*, aile (*f.*).
parafàre, *v.t.* parapher.
parafasìa, *s.f.* (*med.*) paraphasie.
parafernàle, *ag.* (*dir.*) paraphernal*.
paràffa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **paràfa** e *deriv.*
paraffìna, *s.f.* (*chim.*) paraffine.
paraffinàre, *v.t.* paraffiner.
paraffinàto, *ag.* paraffiné.
parafiàmma, *s.m.* **1.** pare-feu* **2.** (*mil.*) bouche (*f.*) à feu.
parafiscàle, *ag.* (*fin.*) parafiscal*.
parafiscalità, *s.f.* (*fin.*) parafiscalité.
paràfisi, *s.f.* (*bot.*) paraphyse.
parafrasàre, *v.t.* paraphraser.
paràfrasi, *s.f.* paraphrase.
parafràste, *s.m.* (*letter.*) paraphraste, paraphraseur.
parafrasticaménte, *av.* par paraphrases.
parafràstico, *ag.* paraphrastique.
parafùlmine, *s.m.* paratonnerre, parafoudre.
parafuòco, *s.m.* écran.
paràggi, *s.m.pl.* **1.** parages **2.** (*mar.*) parages.
paràggio, *s.m.* (*ant.*) (*condizione sociale*) parage.
paraghiàccio, *s.m.* (*mar.*) brise-glace*.
paraglòssa, *s.f.* (*med.*) paraglosse.
paragòge, *s.f.* (*linguistica*) paragoge.
paragògico, *ag.* paragogique.
paragonàbile, *ag.* comparable.
paragonàre, *v.t.* comparer: *— con, a ql.co.*, comparer avec, à qq.ch. || **paragonàrsi**, *v.r.* se comparer.
paragóne, *s.m.* comparaison (*f.*): *mettere a —*, comparer; *non reggere il — con...*, ne pas soutenir la comparaison avec...; *questo — non regge*, cette comparaison ne tient pas debout || *a, in — di ciò che ha fatto*, en comparaison de ce qu'il a fait || *non c'è —*, il n'y a pas de comparaison possible; *è senza —*, c'est sans comparaison (*o* hors de comparaison) || *complemento di —*, (*gramm.*) complément de comparaison || *i termini di un —*, les termes d'une comparaison || *pietra di —*, (*anche fig.*) pierre de touche.
paragrafàre, *v.t.* diviser en paragraphes.
paràgrafo, *s.m.* paragraphe (*anche tip.*).
paraguaiàno, *ag.* paraguayen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Paraguayen.
Paraguày, *no.pr.m.* (*geog.*) Paraguay.
paraldèide, *s.f.* (*chim.*) paraldéhyde (*m.*).
paralèssi, *s.f.* (*ret.*) paralipse.
Paralipòmeni, *s.m.pl.* (*Bibbia*) Paralipomènes.
paràlisi, *s.f.* (*med.*) paralysie (*anche fig.*).
paralìtico, *ag.* e *s.m.* paralytique.
paralizzàre, *v.t.* paralyser (*anche fig.*).
paralizzàto, *ag.* paralysé (*anche fig.*).
parallàsse, *s.f.* (*fis. astr.*) parallaxe.
parallàttico, *ag.* (*fis. astr.*) parallactique.
parallèla, *s.f.* **1.** (*geom.*) parallèle **2.** (*mil.*) parallèle **3.** *pl.* (*sport*) barres parallèles.
parallelaménte, *av.* parallèlement.
parallelepìpedo, *s.m.* (*geom.*) parallélépipède.
parallelinèrvio, *ag.* (*bot.*) parallélinervé.
parallelismo, *s.m.* parallélisme (*in tutti i significati*).
parallèlo, *ag.* parallèle (*anche fig.*) || *la strada corre parallela al fiume*, la route suit le cours du fleuve || *le "Vite parallele"*, "les Vies parallèles" ♦ *s.m.* parallèle (*in tutti i significati*): *— terrestre*, parallèle terrestre; *collegamento in —*, (*elettr.*) assemblage en parallèle; *fare un — fra due avvenimenti, due scrittori*, faire un parallèle entre deux événements, deux écrivains.
parallelogràmmo, *s.m.* (*geom.*) parallélogramme.
paralogismo, *s.m.* (*fil.*) paralogisme.
paralogìstico, *ag.* des paralogismes.
paralogizzàre, *v.i.* faire* des paralogismes.
paralùce, *s.m.* (*foto.*) parasoleil.
paralùme, *s.m.* abat-jour*.
paramagnètico, *ag.* paramagnétique.
paramagnetismo, *s.m.* paramagnétisme.
paramàniche, *s.m.* garde-manche*.
paramàno, *s.m.* parement (*in tutti i significati*).
paramècio, *s.m.* (*zool.*) paramécie (*f.*).
paraménto, *s.m.* **1.** tenture (*f.*); (*di chiesa*) parement **2.** (*indumento del sacerdote*) ornement: *paramenti pontificali*, ornements pontificaux **3.** (*edil.*) parement.
paramètrico, *ag.* (*mat.*) paramétrique.
paramètrio, *s.m.* (*anat.*) paramètre.
parametrìte, *s.f.* (*med.*) paramétrite.
paràmetro, *s.m.* (*mat.*) paramètre.
paramezzàle, *s.m.* (*mar.*) carlingue (*f.*).
paramilitàre, *ag.* paramilitaire.
paramìne, *s.m.* (*mar.*) paravane (*f.*).
paramnesìa, *s.f.* (*med.*) paramnésie.
paramontùra, *s.f.* parementure.
paramósche, *s.m.* chasse-mouches*.
Paranà, *no.pr.m.* (*geog.*) Parana.
parancàre, *v.i.* (*mar.*) palanquer.
paranchìno, *s.m.* (*mar.*) poulie (*f.*).
parànco, *s.m.* palan.

paranìnfo, *s.m.* **1.** (*st.greca*) paranymphe **2.** (*chi combina matrimoni*) faiseur de mariages.
paranòia, *s.f.* (*med.*) paranoïa.
paranòico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) paranoïaque.
paranòide, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*med.*) paranoïde.
paranormàle, *ag.* (*med.*) paranormal*.
parànza, *s.f.* bateau* (*m.*) de pêche.
paraòcchi, *s.m.pl.* œillères (*f.*): *avere i* —, (*anche fig.*) avoir des œillères.
paraónde, *s.m.* *V.* **frangiónde.**
parapàlle, *s.m.* (*mil.*) pare-balles*.
parapettàta, *s.f.* (*teat.*) décor fermé.
parapètto, *s.m.* **1.** garde-fou*; (*di ponte*) parapet **2.** (*muretto sottostante alle finestre*) allège (*f.*) **3.** (*del ponte di una nave*) bastingage, pavois **4.** (*mil.*) parapet.
parapìglia, *s.m.* échauffourée (*f.*), bagarre (*f.*).
parapiòggia, *s.m.* parapluie.
paraplegìa, *s.f.* (*med.*) paraplégie.
paraplègico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) paraplégique.
parapsìchico, *ag.* parapsychique.
parapsicologìa, *s.f.* parapsychologie.
paràre, *v.t.* **1.** orner || — *a lutto una chiesa,* revêtir une église de ses ornements de deuil; *chiesa parata a lutto,* église tendue de noir **2.** (*evitare*) parer: — *un colpo,* parer un coup **3.** (*impedire*) empêcher; (*proteggere da*) protéger*: *questo muro para la vista,* ce mur empêche (*o* masque) la vue; *questa tenda ci parerà dal sole,* ce rideau nous protégera du soleil (*o* contre le soleil) **4.** — (*il pallone*), (*calcio*) bloquer (le ballon) **5.** (*tendere*) tendre* ♦ *v.i. andare a* —, en venir: *non capisco dove voglia andare a* — *con queste parole,* je ne comprends pas où il veut en venir avec ces mots || **paràrsi,** *v.r.* **1.** revêtir* les ornements sacerdotaux **2.** (*presentarsi*) surgir: *un'ombra gli si parò dinanzi,* une ombre surgit devant lui || — *alla mente,* venir à l'esprit **3.** (*rar.*) (*ripararsi*) se protéger*, se mettre* à l'abri.
paraſànga, *s.f.* (*antica misura persiana*) parasange.
parasàrtie, *s.m.* (*mar.*) porte-*h*auban*.
parascève, *s.f.* parascève.
paraschégge, *s.m.* pare-éclats*.
parascolàstico, *ag.* parascolaire.
paraselène, *s.m.* (*astr.*) parasélène (*f.*).
parasilùri, *ag.* e *s.m.* (filet) pare-torpilles.
parasimpàtico, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) parasympathique.
parasintètico, *ag.* (*linguistica*) parasynthétique.
parasóle, *s.m.* **1.** parasol **2.** (*aer.*) parasol.
parassìta, *ag.* e *s.m.* e *f.* parasite (*in tutti i significati*) || *rumori parassiti,* (*rad.tel.*) (bruits) parasites.
parassitàre, *v.t.* (*biol.*) parasiter.
parassitàrio, *ag.* parasitaire (*in tutti i significati*).
parassiticìda, *ag.* e *s.m.* parasiticide.
parassìtico, *ag.* parasitique.
parassitìſmo, *s.m.* parasitisme (*anche fig.*).
parassitologìa, *s.f.* parasitologie.
parassitòſi, *s.f.* (*med.*) parasitose.
paràsta, *s.f.* (*arch.*) parastate (*m.*); (*lesena*) lésène.
parastatàle, *ag.* semi-public*: *ente* —, institution semi-publique ♦ *s.m.* employé des institutions semi -publiques.
parastìnchi, *s.m.* jambière (*f.*).
paràta[1], *s.f.* **1.** (*di colpo*) parade **2.** (*calcio*) arrêt (*m.*), parade **3.** (*per sbarrare strade*) barre.
paràta[2], *s.f.* **1.** parade: *abito di* —, tenue de gala (*o* habit de parade); *passo di* —, pas de parade; *sfilare in* —, défiler || *vista la mala* —, (*fig.*) voyant que les choses commençaient à mal tourner **2.** (*mar.*) déploiement (*m.*).
paratàssi, *s.f.* (*linguistica*) parataxe.
paratàttico, *ag.* (*gramm.*) paratactique.
paratèlla, *s.f.* (*caccia*) filet volant.
paratìa, *s.f.* (*mar.*) cloison: — *stagna,* cloison étanche; — *di collisione,* cloison d'abordage.
paratìfico, *ag.* (*med.*) paratyphique.
paratìfo, *s.m.* (*med.*) paratyphoïde (*f.*).
paratifoidèo, *ag.* (*med.*) paratyphoïde.
paratifòſi, *s.f.* (*vet.*) paratyphose, salmonellose.
paratiròide, *s.f.* (*anat.*) parathyroïde.
paràto, *s.m.* **1.** tapisserie (*f.*), tenture (*f.*) || *carta da* —, papier peint **2.** (*mar.*) traverse (*f.*).
paratóia, *s.f.* (*idraulica*) vanne: — *a stramazzo,* vanne à déversoir; — *di piena,* vanne de décharge.
paratóre, *s.m.* tapissier.
paraùrti, *s.m.* **1.** (*aut.*) pare-chocs* **2.** (*ferr.*) butoir.
paravalànghe, *s.m.* paravalanche.
paravènto, *s.m.* paravent (*anche fig.*): *fare, servire da* —, servir de paravent.
parcaménte, *av.* frugalement; (*con parsimonia*) parcimonieusement.
parcàre, *v.t.* (*mil.*) parquer.
parcèlla, *s.f.* **1.** note (*f.*) d'honoraires; (*onorario*) honoraires (*m.pl.*) **2.** (*agr.*) parcelle.
parcellàre, *ag.* parcellaire.
parchè, *s.m.* parquet.
Pàrche, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Parques.
parcheggiàre, *v.t.* parquer.
parchéggio, *s.m.* parcage, parking || — *a spina di pesce, a spiga,* parking en épi || *divieto di* —, stationnement interdit.
parchettatùra, *s.f.* parquetage (*m.*).
parchettìsta, *s.m.* parqueteur.
parchézza, *s.f.* (*rar.*) (*frugalità*) frugalité; (*moderazione*) modération; (*parsimonia*) parcimonie.
parchìmetro, *s.m.* (*neol.*) parcomètre.
pàrco[1], *ag.* frugal*; (*parsimonioso*) parcimonieux*; (*moderato*) modéré: *essere* — *nel bere,* boire avec modération; *è molto* — *nello spendere,* il est très modéré dans ses dépenses || *è* — *di lodi,* il est avare de louanges.
pàrco[2], *s.m.* **1.** parc: — *nazionale,* parc national || — *dei divertimenti,* parc d'attractions; — *di munizioni,* (*mil.*) parc à munitions || — *buoi, bestiame,* parc à bétail **2.** (*parcheggio*) parc, parking.
pàrdo, *s.m. ant. letter.* per **leopàrdo.**
parécchio, *ag.indef.* **1.** (con *s.pl.*) **plusieurs** (*m.* e *f.*); (con *s.sing.*) **beaucoup de**: *parecchi libri,* plusieurs livres; *c'erano parecchie persone,* il y avait plusieurs personnes; *parecchi miei amici,* plusieurs de mes amis; *parecchie volte,* plusieurs fois (*o* maintes fois); *per parecchi giorni,* pendant plusieurs jours; *ho* — *denaro,* j'ai beaucoup d'argent; (*fam.*) j'ai pas mal d'argent; *il lavoro che ci resta da fare è ancora* —, il nous reste encore beaucoup de travail à faire; *mi occorrerà ancora* — *tempo,* il me faudra encore beaucoup de temps (*o, fam.,* pas mal de temps); « *Basterà il pane?* » « *Sì, è* — », « Est-ce que le pain suffira? » « Oui, il y en a beaucoup » **2.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo* tempo, denaro, distanza, ecc.): *è* — *che mi aspetti?,* y a-t-il longtemps que tu m'attends?; *oggi ci vuole* — *per vivere,* aujourd'hui il faut beaucoup d'argent pour vivre; *hai speso* —, tu as beaucoup dépensé; *guadagnare* —, gagner beaucoup (*o* gros); *c'è* — *da qui a casa?,* y a-t-il loin d'ici à la maison?; *ci corre* — *tra lei e sua sorella,* (*parecchi anni*) elle est beaucoup plus, beaucoup moins âgée que sa sœur ♦ *pron.indef.* **1.** *pl.* **plusieurs** (*m.* e *f.*): *parecchi dicono che non è vero,* plusieurs (*o* beaucoup) disent que ce n'est pas vrai; *parecchi di noi,* plusieurs d'entre nous; *eravamo* (*in*) *parecchi,* nous étions plusieurs; *ne ho comprati parecchi,* j'en ai acheté plusieurs || *parecchi altri,* bien d'autres **2.** *sing.* **beaucoup**: « *Ha denaro?* » « *Sì, ne ha* — », « A-t-il de l'argent? » « Oui, (il en a) beaucoup (*o, fam.,* pas mal); « *Hai pazienza?* » « *Sì, ne ho parecchia* », « Es-tu patient? », « Oui, très »; « *Hai voglia di lavorare?* » « *Sì, ne ho parecchia* », « As-tu envie de travailler? », « Oui, très envie » **3.** (*con valore di parecchie cose*) **beaucoup**: *c'è* — *di vero in quanto afferma,* il y a beaucoup de vrai dans ce qu'il dit; *ci sarebbe* — *da dire,* il y aurait beaucoup à dire; *hanno fatto* — *per lui,* ils ont fait beaucoup pour lui ♦ *av.* (*con verbo o rafforzativo di ag. e av. comp.*) **beaucoup**; (*con ag.*) **très**: *ho corso* —, j'ai beaucoup couru; *è stato* — *criticato,* il a été beaucoup critiqué; *è* — *più giovane,* il est beaucoup plus jeune; (*di*) — *superiore, inferiore,* de

beaucoup (*o* bien) supérieur, inférieur; *è — generoso*, il est très généreux.

pareggiàbile, *ag.* **1.** (*livellabile*) égalisable, qui peut être aplani **2.** (*comm.*) qui peut être équilibré.

pareggiaménto, *s.m.* **1.** égalisation (*f.*) **2.** (*comm.*) équilibre; balance (*f.*).

pareggiàre, *v.t.* **1.** (*livellare*) égaliser **2.** (*comm.*) équilibrer || *— i conti*, balancer les comptes **3.** (*fig.*) (*uguagliare*) égaler **4.** (*una scuola da parte dello Stato*) reconnaître* ♦ *v.i.* (*sport*) égaliser; (*come risultato finale*) faire* match nul: *le due squadre hanno pareggiato*, les deux équipes ont fait match nul; *quel giocatore ha pareggiato per la sua squadra*, ce joueur a égalisé pour son équipe.

pareggiàto, *ag.* (*di scuola*) reconnu (par l'Etat).

pareggiatóre, *ag.* égalisateur* ♦ *s.m.* égaliseur.

paréggio, *s.m.* **1.** (*comm.*) balance (*f.*): *— di cassa, dei conti*, balance de caisse, des comptes; *effettuare il — dei conti*, balancer les comptes; *chiudere in —* (*un bilancio*) équilibrer un budget **2.** (*sport*) égalité (*f.*); (*come risultato finale*) match nul: *raggiungere il —*, égaliser.

parèlio, *s.m.* (*astr.*) parhélie, parélie.

paremiògrafo, *s.m.* parémiographe.

paremiologìa, *s.f.* parémiologie.

paremiòlogo, *s.m.* parémiologue.

parènchima, *s.m.* (*anat. bot.*) parenchyme.

parenchimàtico, *ag.* (*anat. bot.*) parenchymateux*.

parenchimatóso, *ag.* parenchymateux*.

parènesi, *s.f.* (*letter.*) parénèse.

parenètico, *ag.* parénétique.

parentàdo, *s.m.* **1.** (*l'insieme dei parenti*) parenté (*f.*); (*spec. scherz.*) toute la famille: *ha invitato alla festa tutto il —*, il a convié toute la parenté à la fête; *c'era proprio tutto il —*, il y avait la famille au complet **2.** (*legame di parentela*) parenté (*f.*); (*matrimonio*) alliance (*f.*).

parentàle, *ag.* (*lett.*) parental*.

parentàli, *s.m.pl.* (*st. romana*) parentales, parentalies.

parènte, *s.m.* parent: *parenti stretti, lontani*, parents proches, éloignés || *il sonno è — della morte*, (*fig.*) le sommeil est semblable à la mort (*o* est l'image de la mort) || *— acquisito*, parent par alliance || *i parenti*, (*letter.*) (*i genitori*) les parents ♦ *s.f.* parente.

parentèla, *s.f.* parenté (*in tutti i significati*): *vincolo di —*, lien de parenté; *— stretta, lontana*, parenté proche, éloignée.

parenteràle, *ag.* (*med.*) parentéral*.

parèntesi, *s.f.* parenthèse (*anche fig.*): *aprire una —*, (*anche fig.*) ouvrir une parenthèse; *aperta, chiusa la —*, ouvrez, fermez la parenthèse; *togliere le —*, supprimer les parenthèses || *tra —*, entre parenthèses || *— quadra*, crochet.

parenteticaménte, *av.* par parenthèse, entre parenthèses.

parentètico, *ag.* qui est entre parenthèses.

parèo, *s.m.* (*etnografia*) paréo.

parére[1], *v.i.* sembler, paraître*; (*aver l'aria di*) avoir* l'air (de); (*quando inequivocabilmente l'apparenza non corrisponde a realtà*) on dirait (que): *mi pareva malato*, il me semblait malade; *mi è parsa cambiata*, elle m'a paru changée; *parve ricordarsi di me*, il parut se souvenir de moi; *le montagne parevano toccare il cielo*, les montagnes semblaient (*o* paraissaient) toucher le ciel; *mi pare un brav'uomo*, il me semble que c'est un brave homme; *pare vivo*, il semble (*o* il paraît) vivant: *pare vivo ma non lo è*, on dirait qu'il est (encore) vivant, mais il ne l'est pas; *pare vero*, on dirait que c'est vrai; *pare ieri!*, on dirait que c'était hier!; *pareva una persona intelligente*, il avait l'air intelligent || *pare fatto apposta per noi*, on dirait qu'il a été fait exprès pour nous || *ben vestito pare un altro*, bien habillé c'est un autre homme || *il mare pare olio*, la mer est d'huile || *senza —*, sans en avoir l'air || *non mi par vero*, je n'en crois pas mes oreilles || *mi pare un sogno*, je crois rêver ♦ *v.i. impers.* **1.** paraître*; (*preceduto da pronome*) sembler, paraître*; (*credere*) croire*; (*pensare*) penser: *pare che a Parigi sia brutto tempo*, il paraît qu'il fait mauvais temps à Paris; *mi pare che sia felice*, il me paraît (*o* me semble) heureux; *mi pare ora di ritornare*, je crois qu'il est l'heure de rentrer; *mi pare di sì, di no*, je crois que oui, que non; « *È arrivato?* » « *Mi pare* », « Est-il arrivé? » « Je crois »; *che ve ne pare di casa mia?*, qu'est-ce que vous pensez (*o* que pensez-vous) de ma maison?; *gli parve tempo di andarsene*, il estima que le moment de partir était arrivé || *mi è parso che mi chiamassero*, j'ai eu l'impression qu'on m'appelait || *ho fatto bene, non ti pare?*, j'ai bien fait, tu ne crois pas?; *ti pare che abbia potuto dire questo di te?*, tu crois que j'aurais dit une chose pareille de toi? || « *Non ho ragione?* » « *Mi pare!* », « Je n'ai pas raison? » « Et comment! » || « *Grazie!* » « *Ma le pare?* », « Merci! » « Je vous en prie! » || *faccio solo quello che mi pare e piace*, je ne fais que ce que bon me semble || *come vi pare*, comme vous voudrez; *a quanto pare*, à ce qu'il semble (*o* paraît) **2.** (*ant.*) (*apparire*) apparaître*.

parére[2], *s.m.* avis: *chiedere il — di qlcu.*, demander à qqn. son avis; *cambiare —*, changer d'avis; *nessuno ha chiesto il tuo —*, personne ne t'a demandé ton avis || *a mio —, a — mio*, à mon avis || *secondo il — del medico*, selon l'avis du médecin.

parèrgo, *s.m.* (*letter. ant.*) parergon*.

pàresi, *s.f.* (*med.*) parésie.

parestesìa, *s.f.* (*med.*) paresthésie.

paretàio, *s.m.* endroit où l'on tend les filets (pour attraper les oiseaux).

paréte, *s.f.* mur (*m.*); (*elemento divisorio*) paroi, cloison: *imbiancare, tappezzare le pareti di una stanza*, blanchir, tapisser les murs d'une pièce; *le due stanze sono separate da una —*, les deux pièces sont séparées par une cloison || *tra le pareti domestiche*, en famille (*o* chez soi) || *le pareti di una vena*, (*anat.*) les parois d'une veine || *la — nord dell'Eiger*, la face nord de l'Eiger || *— rocciosa*, (*alpinismo*) une paroi rocheuse; *bivacco in —*, (*alpinismo*) bivouac en paroi.

paretèlla, *s.f.* *V.* **paratèlla**.

parètico, *ag.* (*med.*) (*colpito da paresi*) atteint de parésie; (*che presenta paresi*) parétique.

pargoleggiàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*bamboleggiare*) faire* l'enfant **2.** (*spreg.*) faire*, dire* des enfantillages.

pargolétto, *ag.* (*letter.*) petit ♦ *s.m.* (*letter.*) petit (enfant).

pàrgolo, *ag.* (*letter.*) petit ♦ *s.m.* (*letter.*) petit (enfant) || *lasciate che i pargoli vengano a me*, (*Bibbia*) laissez venir à moi les petits enfants.

pàri[1], *ag.* **1.** même; (*uguale*) égal*: *essere di — età*, être du même âge; *due muri di — altezza*, deux murs de (la) même hauteur; *oggetti di — peso*, objets du (*o* de) même poids; *funzionari di — grado*, fonctionnaires du (*o* de) même grade; *lo ricambiava con — affetto*, il lui rendait bien son affection; *il pollice è — a cm 2,54*, le pouce vaut 2,54 cm; *il franco svizzero è — a 145 lire*, le franc suisse vaut 145 lires (italiennes); *è — a te per ingegno*, il est ton égal pour l'intelligence; *nessuno gli è — per onestà*, personne n'est aussi honnête que lui (*o* en fait d'honnêteté, il est sans égal); *la sua astuzia è — al suo coraggio*, sa ruse égale son courage; *la sua probità è — solo alla sua bontà*, sa probité n'a d'égale que sa bonté; *non s'è mostrato — alla sua fama*, il ne s'est pas montré à la hauteur de sa réputation; *a — condizioni, scelgo il secondo contratto*, à conditions égales, je choisis le second contrat || *a — merito, il più anziano avrà la preferenza*, à égalité de mérite, le plus âgé aura la préférence || *primi a — merito*, premiers ex-aequo || *essere a — punti*, (*sport*) être à égalité; *le due squadre sono tre —*, (*calcio*) les deux équipes en sont à trois partout; *— quindici*, (*tennis*) quinze partout; *far —*, (*sport*) faire match nul (*o* terminer à égalité) || *ora siamo —* (*e patta*), maintenant nous sommes quittes || *andare di — passo*, aller de pair || *in — tempo*, en même temps **2.** (*di superficie piana e uguale*)

égal*: *la superficie è perfettamente* —, la surface est parfaitement plane; *capelli tagliati* —, (*per le donne*) cheveux coupés carrés; (*per gli uomini*) cheveux coupés en brosse; *mettere* — *il terreno*, égaliser le terrain || *saltare a piè* —, sauter à pieds joints; *ha saltato a piè* — *tutta una pagina*, (*fig.*) il a carrément sauté une page (*o* il a sauté toute une page); *saltare a piè* — *le difficoltà*, esquiver (*o* tourner) les difficultés || *copiare* — —, copier mot à mot **3.** (*di numero*) pair: *due e quattro sono numeri* —, deux et quatre sont des nombres pairs; *giorni pari*, jours pairs || *fare a* — *e dispari*, jouer à pair ou impair || **al pari**, *l.av.* aussi bien (que), comme: *lo sai al* — *di me*, tu le sais aussi bien que moi; *nessuno sa cantare al* — *di lui*, personne ne sait chanter aussi bien que (*o* comme) lui || **alla pari**, *l.av.* (*su un piano d'uguaglianza*) d'égal à égal, sur un pied d'égalité; (*alle stesse condizioni*) au pair: *l'ha sempre trattato alla* —, il l'a toujours traité d'égal à égal (*o* sur un pied d'égalité); *può stare alla* — *con lui*, il est son égal (*o* il le vaut); *ospitare alla* —, prendre au pair; *ragazza alla* —, jeune fille au pair; *vendere alla* —, vendre au pair; *cambio alla* —, (*Borsa*) change au pair || **del pari**, *l.av.* tout aussi bien: *e, del* —, *potremmo ingannarci noi*, et nous pourrions, tout aussi bien, nous tromper nous aussi || **in pari**, *l.av.* (*a livello*) de niveau; (*aggiornato*) au pair, à jour: *le gambe della sedia non sono in* —, les pieds de la chaise ne sont pas de niveau; *mettersi in* — *con il lavoro*, mettre son travail à jour; *mettersi in* — *con i pagamenti*, payer ses échéances; *mettere, tenere i libri in* —, (*comm.*) mettre, tenir ses livres à jour ♦ *s.m.* pair: *un suo* —, un de ses pairs; *devi frequentare i tuoi* —, tu dois fréquenter les gens de ton rang (*o* de ton monde *o* tes égaux); *se la cavò da par suo*, il a su s'en tirer comme d'habitude || *trattare qlcu. da* — *a* —, traiter qqn. d'égal à égal; *non avere* —, *essere senza* —, être sans égal (*o* sans pareil *o* hors de pair).

pàri[2], *s.m.* pair: *i dodici pari di Carlo Magno*, les douze pairs de Charlemagne; *la Camera dei pari*, (*st. ingl.*) la Chambre des lords.

parìa[1], *s.f.* (*rar.*) (*dignità di pari*) pairie.

pària[2], *s.m.* paria.

Pàride, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Pâris.

pàridi, *s.m.pl.* (*zool.*) paridés.

paridigitàto, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) paradigitidé.

parietàle, *ag.* pariétal* (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* (*anat.*) pariétal*.

parietàli, *s.f.pl.* (*bot.*) pariétales.

parietària, *s.f.* (*bot.*) pariétaire.

parìfica, *s.f.* *V.* **parificazióne**.

parificàre, *v.t.* égaliser || — *una scuola*, reconnaître une école privée.

parificàto, *ag.* égalisé || *scuola parificata*, école privée reconnue (par l'Etat).

parificazióne, *s.f.* égalisation || *è stata fatta domanda per la* — *di tre scuole*, on a demandé que trois écoles soient reconnues (par l'Etat).

Parìgi, *no.pr. f.* (*geog.*) Paris (*m.*).

parigìna, *s.f.* **1.** poêle (*m.*) (à combustion lente) **2.** (*ferr.*) butte de triage.

parigìno, *ag.* parisien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Parisien.

parìglia, *s.f.* **1.** (*di cavalli*) paire **2.** (*ai dadi*) doublet (*m.*); (*nei giochi di carte*) paire **3.** (*contraccambio*) pareille: *rendere la* —, rendre la pareille.

parigràdo, *ag.* de même grade || *è un suo* —, il est de son grade.

pariménte, **pariménti**, *av.* (*letter.*) pareillement.

pàrio, *ag.* parien*: *marmo* —, marbre parien.

paripennàto, *ag.* (*bot.*) paripenné.

parisìllabo, *ag.* (*metrica*) pair ♦ *s.m.* (*gramm. latina*) parisyllabe.

parità, *s.f.* **1.** parité; (*uguaglianza*) égalité: — *di grado*, parité de grade; — *di diritti*, égalité de droits || *a* — *di merito*, à égalité de mérites; *a* — *di voti*, à égalité de voix; *a* — *di condizioni*, à conditions égales **2.** (*sport*): *chiudere in* —, terminer sur un résultat nul; *portarsi in* —, égaliser **3.** — *monetaria*, (*econ.*) parité des changes.

paritàrio, *ag.* (*dir.*) paritaire.

paritètico, *ag.* (*pol.*) paritaire.

parkeriʒʒàre, *v.t.* (*chim. industriale*) parkériser.

parkeriʒʒazióne, *s.f.* (*chim. industriale*) parkérisation.

parlàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut parler.

parlamentàre[1], *ag.* parlementaire ♦ *s.m.* parlementaire.

parlamentàre[2], *v.i.* parlementer, entrer en pourparlers (avec).

parlamentàrio, *ag.* parlementaire ♦ *s.m.* (*mil.*) parlementaire.

parlamentarìʃmo, *s.m.* (*pol.*) parlementarisme.

parlamentarìsta, *s.m.* partisan du parlementarisme.

parlamentarìstico, *ag.* du parlementarisme.

parlaménto, *s.m.* **1.** (*pol.*) Parlement: *sedere in* —, siéger au Parlement **2.** (*ant.*) (*convegno*) entretien, pourparlers (*pl.*); (*assemblea*) assemblée (*f.*).

parlànte, *ag.* parlant (*anche fig.*): *prove parlanti*, des preuves parlantes; *un ritratto* —, un portrait parlant; *è il ritratto* — *di suo padre*, il est le portrait vivant de son père || *armi parlanti*, (*arald.*) armes parlantes ♦ *s.m.* (*linguistica*) locuteur || *i ben parlanti*, les bien-disants (*o* ceux qui parlent bien une langue); *i mal parlanti*, ceux qui parlent mal une langue.

parlantìna, *s.f.* faconde, loquacité || *avere la* — *sciolta*, (*fam.*) avoir du bagou(t) (*o* avoir la langue bien pendue).

parlàre[1], *v.i.* **1.** parler: — *stentatamente, a stento*, parler avec difficulté, avec peine; — *speditamente, spedito, in fretta*, parler sans difficulté (*o* avec aisance), rapidement (*o* vite); — *a bocca chiusa*, parler la bouche fermée; — *con la bocca piena*, parler la bouche pleine; — *ad alta, a bassa voce*, parler à haute voix, à voix basse; — *col, nel naso*, parler du nez; — *a fior di labbra*, parler du bout des lèvres; — *da uomo a uomo*, parler d'homme à homme; — *da artista*, parler en artiste; — *per sottintesi, per allusioni*, parler à mots couverts (*o* par allusions); — *senza riflettere*, parler à la légère (*o* sans réfléchir); — *da solo*, parler tout seul; — *tra sé e sé*, se parler à soi-même; — *tutti insieme*, parler tous à la fois; — *con cognizione di causa*, parler en connaissance de cause; — *come un libro stampato*, parler comme un livre; *parli tanto per* — (*o perché hai la bocca, la lingua*), tu parles pour ne rien dire; *ha difficoltà nel* —, il parle avec peine (*o* difficulté); *se ne andò senza* —, il s'en alla sans dire un mot (*o* sans mot dire); *ha parlato per un'ora*, il a parlé pendant une heure; *sto parlando a te, con te*, c'est à toi que je parle (*o* m'adresse); *di che cosa state parlando?*, de quoi parlez-vous?; *non c'era nessuno con cui* —, il n'y avait personne à qui parler; *con chi crede di* —*?*, à qui croyez-vous parler?; *bada a come parli!*, fais attention à ce que tu dis!; *gli ho parlato solo per telefono*, je ne lui ai parlé qu'au téléphone; *parla, parla senza dire nulla*, il parle pour ne rien dire; *ne parlerò al direttore*, j'en parlerai au directeur; *ho fatto la mia offerta, ora parli lei!*, j'ai fait mon offre, maintenant c'est à vous de parler; *non sta a me* —, ce n'est pas à moi de parler; *ha parlato a nome del partito*, il a parlé au nom du parti; *ho parlato in tuo favore*, j'ai parlé en ta faveur (*o* pour toi); *tutto parla contro di me*, tout parle contre moi; *i suoi meriti parlano per lui*, ses mérites parlent pour lui; *l'oracolo ha parlato!*, (*iron.*) l'oracle a parlé! || *Pronto! Chi parla?*, Allô, qui est à l'appareil? || *Con chi ho l'onore di* —*?*, A qui ai-je l'honneur de parler?; *Pronto! Parla Giorgio Bianchi*, Allô! Ici Giorgio Bianchi || — *a quattr'occhi, da solo a solo, in separata sede*, parler en tête-à-tête (*o* parler entre quatre yeux) || — *forbito, in modo ricercato*, parler d'une façon recherchée || — *in punta di forchetta*, parler avec affectation || — *a cuore aperto*, parler à cœur ouvert || — *chiaro*, parler clair || — *chiaro e tondo*, parler clair et net || *questo sì che si chiama* —*!*, voilà qui s'appelle parler!; (*fam.*) ça c'est parler || — *sul serio*, parler sérieuse-

ment || — *dalla cattedra,* parler ex cathedra || — *al plurale,* parler au pluriel || *come parli difficile!,* comme tu parles de façon compliquée || *parla come mangi!,* tu ne peux pas parler comme tout le monde? || *con rispetto parlando,* sauf votre respect || *parlando in generale,* généralement parlant || *la vostra situazione è molto buona, economicamente parlando,* économiquement parlant, votre situation est très bonne || *è come parlare al muro, ai banchi,* c'est comme parler à un mur, à un sourd || — *al vento,* prêcher dans le désert || — *a casaccio, a vanvera, a sproposito,* parler au hasard, en l'air (*o* à tort et à travers), hors de propos || — *bene, male di qlcu.,* dire du bien, du mal de qqn. (*o* parler de qqn. en bien, en mal) || *tanto per* —, histoire de parler || *sta a te* —, (*nei giochi di carte*) à toi de parler **2.** (*discutere; trattare*) parler; (*fam.*) causer: — *di affari, di politica,* parler affaires, politique; *quelle ragazze parlano sempre di vestiti,* ces filles parlent toujours chiffons; *s'è parlato abbastanza,* assez parlé; *di che parla questo libro?,* ce livre, de quoi parle-t-il? || *ha facoltà di* — *il rappresentante della Francia,* le représentant de la France a la parole (*o* la parole est au...) || — *del più e del meno,* parler de choses et d'autres (*o* de la pluie et du beau temps) || — *di tutto un po',* parler de tout et de rien || *far* — *di sé,* faire parler de soi || *per non* — *di...,* sans parler de... || *uscire? non se ne parla,* sortir? il n'en est pas question || *si parla di un milione di danni,* on parle d'un million de dégâts **3.** (*esprimere con mezzi diversi dalla parola*) parler: *i muti parlano a segni,* les muets parlent par signes; *il Natale parla al cuore degli uomini,* la Noël parle au cœur des hommes; *i fatti parlano da sé,* les faits parlent d'eux-mêmes || *luoghi che parlano di guerra,* des lieux qui parlent de la guerre ♦ *v.t.* parler: *parla speditamente tre lingue straniere,* il parle couramment trois langues étrangères || *parlo forse ostrogoto, turco?,* est-ce que je parle chinois (*o* hébreu)? ||

parlàrsi, *v.r.* e *r.reciproco* **1.** se parler: *si erano parlati per telefono,* ils s'étaient parlé au téléphone; *si parlavano con gli occhi,* ils se parlaient des yeux || *dopo il litigio non si parlano più,* depuis cette dispute ils ne se parlent plus (*o* ils ne s'adressent plus la parole) **2.** (*pop.*) (*amoreggiare*) se fréquenter: *si parlavano da un pezzo,* ils se fréquentaient depuis un bout de temps.

parlàre[2], *s.m.* parler; langage: *ha un* — *lento,* il a un parler lent; *si sentiva un* — *confuso,* on entendait un murmure confus; *il* — *non serve a nulla, bisogna agire,* il ne sert à rien de parler, il faut agir; *l'oratore aveva un* — *oscuro,* l'orateur s'exprimait dans une language obscur; *il* — *toscano, romanesco,* le parler (*o* le dialecte) toscan, romain.

parlàta, *s.f.* **1.** parler (*m.*); (*modo di parlare*) façon de parler: *la* — *normanna,* le parler normand; *lo riconosco alla* —, je le reconnais à sa façon de parler **2.** (*rar.*) (*discorso*) conversation.

parlàto[1], *ag.* parlé || *un film* —, un film parlant || *il cinema* —, le parlant ♦ *s.m.* parlé.

parlàto[2], *ag. nodo* —, (*mar.*) nœud demi clef renversée.

parlatóre, *s.m.* parleur, causeur; (*oratore*) orateur.

parlatòrio, *s.m.* parloir.

parlottàre, *v.i.* parler à voix basse; (*mormorare*) chuchoter.

parlottìo, *s.m.* chuchotement.

pàrma, *s.f.* (*st.mil.*) parme.

Pàrma, *no.pr.f.* (*geog.*) Parme.

parmèlia, *s.f.* (*bot.*) parmélie.

Parmènide, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Parménide.

Parmenióne, *no.pr.m.* (*st.*) Parménion.

parmènse, *ag.* parmesan ♦ *s.m.* (*abitante*) Parmesan.

parmigiàno, *ag.* parmesan: *alla parmigiana,* à la parmesane ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Parmesan **2.** (*formaggio*) (fromage) parmesan.

Parnàſo, *no.pr.m.* (*geog.*) Parnasse ♦ *s.m.* **1.** (*la poesia*) Parnasse **2.** (*i poeti*) poètes (*pl.*): *il* — *italiano,* les poètes italiens.

parnàssia, *s.f.* (*bot.*) parnassie.

parnassianìſmo, *s.m.* (*st.lett.*) l'Ecole parnassienne.

parnassiàno, *ag.* parnassien* ♦ *s.m.* (*st.lett.*) parnassien.

Parnàsso, *no.pr.m. V.* **Parnàſo.**

Pàro, *no.pr.f.* (*geog.*) Paros.

parodìa, *s.f.* parodie.

parodiàre, *v.t.* parodier.

paròdico, *ag.* parodique.

parodìsta, *s.m.* e *f.* parodiste.

parodìstico, *ag.* parodique.

pàrodo, *s.m.* o *f.* (*st.teat.*) parodos (*f.*).

paròla, *s.f.* **1.** mot; (*spec. riferito al contenuto della parola*) parole: — *semplice, composta,* mot simple, composé; — *primitiva, derivata,* mot primitif, dérivé; — *dotta, volgare, popolare, letteraria,* mot savant, vulgaire, populaire, littéraire; — *antica, antiquata,* mot ancien, désuet; — *bisillaba,* mot de deux syllabes; — *d'origine latina,* mot d'origine latine (*o* tiré du latin); *parole di lode, di minaccia,* paroles de louange, de menace; *rimproverare con parole dure,* réprimander durement; *usare parole appropriate,* employer des mots appropriés; *gli ho scritto poche parole,* je lui ai écrit quelques mots; *le sue parole mi preoccupano,* ce qu'il m'a dit me préoccupe; *non ho compreso il significato delle sue parole,* je n'ai pas compris le sens de ses paroles; *non trovo le parole per ringraziarti,* je ne trouve pas de mots pour te remercier; *ricordo le sue ultime parole,* je me souviens de ses dernières paroles; *per lo spavento ha perso la* —, la peur lui a fait perdre la parole; *chiedere, concedere la* —, demander, donner la parole; *la* — *all'imputato,* la parole est à l'accusé || *un torrente, un mare di parole,* un flot de mots || *avere la* — *facile,* avoir l'élocution facile || *un uomo di poche parole,* un homme de décision || *è bravo solo a parole,* il n'est fort qu'en paroles || *meno parole e più fatti,* il faut moins parler et agir davantage || *una* — *tira l'altra,* un mot en entraine un autre || *cercare le parole,* chercher ses mots || *mangiarsi le parole,* manger ses mots || *misurare, pesare le parole,* mesurer ses mots || *non fare* — *della cosa con nessuno,* ne parle de cette histoire à personne || *passarsi la* —, se passer le mot || *passare* —, prévenir (*o* avertir) || *m'hai tolto la* — *di bocca,* j'allais le dire || *metterci una* — *buona, dire una* — *buona per qlcu.,* dire un mot en faveur de qqn. || *mi ha detto due parole sull'argomento,* il m'a dit quelques mots sur ce sujet; (*fam.*) il m'en a touché un mot || *non sa una* — *della lezione,* il ne sait pas un mot de sa leçon || *te lo spiego in poche parole,* je vais t'expliquer ça rapidement || *in poche parole..., in una* —..., en un mot (*o* bref) || *in parole povere,* bref (*o* pour résumer) || *in altre parole,* en d'autres termes || *nel vero senso della* —, au vrai sens du mot || *di* — *in* —, d'un mot à l'autre || *venire a parole,* en venir aux gros mots || *è una* —*!,* ce n'est pas facile! || *parole crociate,* mots croisés || — *d'ordine,* mot d'ordre **2.** (*impegno d'onore*) parole: — *d'onore,* parole d'honneur; *non ha mai mantenuto la sua* —, il n'a jamais tenu sa parole; *mantenere la* — *data,* tenir sa parole; *mancare di* —, *venire meno alla* — *data,* manquer à sa parole || *rimangiarsi la* —, revenir sur sa parole || *prendere in* — *qlcu.,* prendre qqn. au mot; *l'ho preso in* —, je l'ai cru sur parole || — *mia!,* ma parole! || *sono in* — *per acquistare una casa,* je suis en pourparlers pour acheter une maison || *libertà sulla* —, liberté sur parole **3.** (*di una canzone*) parole: *musica e parole di...,* musique et paroles de...

parolàccia, *s.f.* gros mot, vilain mot.

parolàio, *ag.* verbeux* ♦ *s.m.* (*fam. spreg.*) phraseur, parleur.

parolière, *s.m.* (*neol.*) (*di canzoni*) parolier.

paronichia, *s.f.* (*med.*) panaris (*m.*).

paronimìa, *s.f.* (*gramm.*) paronymie.

paronìmico, *ag.* (*gramm.*) paronymique.

parònimo, *s.m.* (*gramm.*) paronyme.

paronomàſia, *s.f.* (*ret.*) paronomase.

parossìʃmo, *s.m.* paroxysme (*anche fig.*).
parossìstico, *ag.* paroxystique.
parossìtono, *ag.* (*gramm.*) paroxyton.
paròtide, *s.f.* (*anat.*) parotide.
parotidèo, *ag.* (*anat.*) parotidien*.
parotìte, *s.f.* (*med.*) parotidite.
parràʃio, *ag.* (*letter.*) arcadien*.
Parràʃio, *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Parrhasios.
parricìda, *ag.* e *s.m.* e *f.* parricide.
parricìdio, *s.m.* parricide.
parrocchétto, *s.m.* **1.** (*zool.*) perroquet **2.** (*mar.*) perroquet: *albero di* —, mât de perroquet.
parròcchia, *s.f.* paroisse.
parrocchiàle, *ag.* paroissial*.
parrocchiàno, *s.m.* **1.** paroissien **2.** (*ant.*) (*parroco*) curé de la paroisse.
pàrroco, *s.m.* curé.
parrùcca, *s.f.* **1.** perruque: *portare la* —, porter une perruque **2.** (*spreg.*) (*zazzera*) tignasse.
parrucchièra, *s.f.* **1.** (*pettinatrice*) coiffeuse **2.** (*chi pettina e fa parrucche*) perruquière.
parrucchière, *s.m.* **1.** coiffeur: — *per signora*, coiffeur pour dames; — *per uomo*, coiffeur pour hommes **2.** (*chi acconcia parrucche*) perruquier.
parrucchìno, *s.m.* faux toupet.
parruccóne, *s.m.* vieille perruque.
pàrsec, *s.m.* (*astr.*) parsec.
pàrsi, *ag.* e *s.m.* parsi.
Pàrsifal, *no.pr.m.* (*lett.*) Perceval.
parsimònia, *s.f.* parcimonie: *vivere con* —, vivre parcimonieusement; *vivere senza* —, vivre largement || *mi raccontò l'incidente con* — *di parole*, il me raconta l'accident en quelques mots.
parsimonióso, *ag.* parcimonieux*.
parsìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) parsisme.
pàrso, *p.p.* di **parére**.
partàccia, *s.f.* *fare una* — *a qlcu.*, (*mancare alla parola data*) manquer à sa parole; (*giocare un brutto tiro a qlcu.*) jouer un vilain (*o* sale) tour (*o* un tour de cochon) à qqn.; (*sgridare qlcu.*) passer un savon à qqn.
pàrte, *s.f.* **1.** partie; (*con riferimento a quello che spetta ad ognuno in una divisione*) part: *le parti di un tutto*, les parties d'un tout; *tagliare una torta in parti uguali*, couper un gâteau en parts égales; *ne hanno fatto tre parti*, ils en ont fait trois parts; *fare le parti giuste*, faire des parts équitables || *ognuno ha avuto la sua* —, chacun a eu sa part; *ognuno deve assumersi la sua* — *di responsabilità*, chacun doit prendre sa part de responsabilités; *ha pagato la sua* —, il a payé sa part || *essere* — *integrante di ql.co.*, faire partie intégrante de qq.ch. || *far* — *di ql.co.*, faire partie de qq.ch. || *prendere* — *a ql.co.*, prendre part à qq.ch. || *avere* — *in un'impresa*, prendre part à une entreprise || *ha lavorato la sua* —, il a fait tout ce qu'il devait faire || *ha* — *del merito*, une partie du mérite lui revient || *dare la migliore* — *di sé*, donner le meilleur de soi-même || *fare* — *a qlcu. di ql.co.*, *mettere qlcu. a* — *di ql.co.*, faire part à qqn. de qq.ch.; *l'ho messo a* — *di ciò*, je lui ai confié cela || *fare la* — *del leone*, faire la part du lion || *hai ragione solo in* —, tu n'as que partiellement raison || *in piccola*, *in massima* —, pour une petite, pour une bonne part || *quota* —, quote-part; (*nella società*) part d'intérêt **2.** (*riferito allo spazio*) partie; (*lato, banda*) côté (*m.*): *la* — *montuosa, accidentata, piatta di un paese*, la partie montagneuse, accidentée, plate d'un pays; *dovrebbe arrivare da quella* —, il devrait arriver de ce côté; *io vengo dalla Lombardia, lui da un'altra* —, moi, je viens de la Lombardie, lui, d'une autre région; *veniva dall'altra* — *della strada*, il venait de l'autre côté de la rue; *da che* — *è andato?*, de quel côté est-il allé?; *non l'ho trovato da nessuna* —, je ne l'ai trouvé nulle part; *non vivrei in nessun'altra* —, je ne vivrais nulle part ailleurs; *l'ho già visto da qualche* —, je l'ai déjà vu quelque part; *i pellegrini venivano da tutte le parti*, les pèlerins venaient de partout; *la gente affluiva nella piazza da tutte le parti*, de tous les côtés, les gens affluaient sur la place; *cosa fate da queste parti?*, qu'est-ce que vous faites ici?; *dalle nostre parti si usa così*, c'est une habitude de chez nous; *da una* — *e dall'altra della strada*, des deux côtés de la rue; *da ambo le parti*, des deux côtés; *sente fitte dalla* — *del cuore*, il sent des élancements du côté du cœur; *la pallottola l'ha trapassato da* — *a* —, la balle l'a traversé de part en part || *lasciare da* —, laisser de côté; *mettere da* —, mettre de côté || *è mio parente da* — *di madre*, nous sommes parents du côté de ma mère || *stare, tenere, mettersi dalla* — *del più forte*, être, se mettre du côté du plus fort || *essere dalla* — *del torto*, avoir tort || *prendere qlcu. da* —, prendre qqn. à part; *lo chiamò da* —, il le fit venir à part || *prendere qlcu. dalla* — *dell'interesse, del cuore*, prendre qqn. par l'intérêt, par les sentiments || *non si sa da che* — *prenderlo*, on ne sait pas par quel bout le prendre || *prendere in buona, cattiva* —, prendre en bonne, en mauvaise part || *a* —, à part; (*teat.*) en aparté: *il vino è a* —, le vin est à part; *a* — *questo inconveniente tutto è filato liscio*, cet inconvénient (mis) à part, tout a marché comme sur des roulettes; *scherzi a* —, toute plaisanterie (mise) à part || *a* — *il fatto che...*, à part le fait que... || *per* — *mia va bene*, quant à moi (*o* en ce qui me concerne) cela va bien || *da* — *mia*, de ma part: *da* — *mia non avrai noie*, tu n'auras pas d'ennuis de ma part || *da una* —*... dall'altra...*, d'une part... de l'autre... || *impara l'arte e mettila da* —, ce qui a été bien appris tôt ou tard servira || *d'altra* —, d'autre part **3.** (*riferito al tempo*) partie: *da un mese a questa* —, depuis un mois; *passo gran* — *dell'anno al mare*, je passe une grande partie de l'année à la mer; *ho viaggiato per buona* — *del giorno*, j'ai voyagé une bonne partie de la journée; *la maggior* — *dell'anno*, la plus grande partie de l'année **4.** (*sezione*) partie: *la seconda* — *del film*, la seconde partie du film; *volume terzo,* — *prima*, tome trois, première partie **5.** (*partito*) faction, parti (*m.*): *Dante era di* — *guelfa*, Dante était du parti (*o* de la faction) guelfe; *lotte di* —, luttes partisanes; *è un uomo di* —, c'est un esprit partisan; *spirito di* —, esprit de parti || *prendere le parti di qlcu.*, prendre fait et cause (*o* parti) pour qqn. || *essere senz'arte né* —, être sans le sou et bon à rien **6.** (*numero, quantità*) partie: *la maggior* — *delle case è ancora disabitata*, la plus grande partie des maisons est encore inhabitée; *la più* —, *la maggior* — *dei presenti*, la plupart des personnes présentes; *una* — *dei treni verrà soppressa*, une partie des trains sera supprimée **7.** (*quello che deve recitare un attore, ecc.*) rôle (*m.*); (*spec. mus.*) partie: *assegnare, distribuire le parti*, attribuer, distribuer les rôles; *imparare la* — *a memoria*, apprendre son rôle par cœur; *ha interpretato bene la sua* —, il a bien joué son rôle; *ha recitato una ben piccola* —, (*anche fig.*) il a joué un bien petit rôle || *ha avuto una* — *importante nella Resistenza*, il a joué un rôle important dans la Résistance || *fare la* — *della vittima, dell'eroe*, jouer les victimes, les héros || *m'ha fatto una* — *antipatica*, (*fig.*) il m'a joué un vilain tour (*o* il s'est conduit envers moi d'une façon très déplaisante) || *ho dovuto fare una* — *ingrata*, (*fig.*) j'ai dû jouer un rôle ingrat || *hai fatto la* — *dell'imbecille*, (*fig.*) tu t'es conduit comme un imbécile || *vuol sempre fare la* — *del furbo*, il veut toujours jouer au plus malin || *questa* — *non me la meritavo*, je ne méritais pas d'être traité ainsi || *l'interesse ha la sua* —, l'intérêt a joué un rôle **8.** (*dir.*) partie: — *civile, lesa*, partie civile, lésée; — *avversa*, partie adverse; *le parti contraenti*, les parties contractanctes; *la* — *attrice in causa*, la partie demanderesse; *la* — *in causa*, la partie au procès; (*fig.*) la partie en cause; *costituirsi* — *civile*, se porter partie civile; *udire le parti*, entendre les parties **9.** (*mec.*) pièce: *parti di ricambio*, pièces de rechange **10.** (*in correlazione*) partie: (*in*) — *rimasero e* (*in*) — *se ne andarono*, une partie resta et l'autre s'en alla; *il tragitto fu percorso* (*in*) — *in treno e* (*in*) — *in automobile*, nous fîmes le trajet partie en train

et partie en voiture; (*in*) — *furono uccisi*, (*in*) — *fatti prigionieri*, une partie d'entre eux furent tués, les autres furent faits prisonniers || *pagherò* (*in*) — *subito*, (*in*) — *a rate*, je paierai une partie tout de suite, une partie à tempérament.

partecipàbile, *ag.* participable.

partecipànte, *s.m.* participant.

partecipàre, *v.i.* **1.** participer; (*prender parte*) prendre* part: — *alle spese, agli utili*, participer aux frais, aux bénéfices; — *a una manifestazione, a una riunione*, prendre part (*o* participer) à une manifestation, à une réunion; — *alla gioia, al dolore di qlcu.*, prendre part (*o* participer) à la joie, à la douleur de qqn. **2.** (*partecipare di*) participer (de): *il Cristo partecipa della natura divina e della natura umana*, le Christ participe de la nature divine et de la nature humaine ♦ *v.t.* **1.** (*annunciare*) faire* part de: — *una nascita, un matrimonio*, faire part d'une naissance, d'un mariage **2.** (*letter.*) (*condividere*) partager*.

partecipazióne, *s.f.* **1.** participation || — *di maggioranza, di minoranza*, participation majoritaire, minoritaire || — *agli utili*, participation aux bénéfices || — *in una società*, participation dans une société || *affari in* —, opérations en participation **2.** (*annuncio scritto*) faire-part* (*m.*): — *di battesimo, di morte*, faire-part de naissance, de décès.

partécipe, *ag. essere* — *del dolore, della gioia di qlcu.*, prendre part à la douleur, à la joie de qqn.; *ti faccio* — *della bella notizia*, je te fais part de la bonne nouvelle; *l'hanno fatto* — *degli utili della società*, on l'a fait participer aux bénéfices de la société.

parteggiànte, *s.m.* (*rar.*) partisan.

parteggiàre, *v.i.* prendre* parti, prendre* le parti (de), se ranger* du côté (de) || *in quella mozione ha parteggiato per i socialisti*, dans cette motion il était avec les socialistes || *durante la discussione nessuno parteggiò per lui*, pendant la discussion, personne ne s'est rangé à son opinion.

partènio, *s.m.* (*lett.greca*) parthénée.

partenogènesi, *s.f.* (*biol.*) parthénogenèse.

partenogenètico, *ag.* (*biol.*) parthénogénétique.

Partenóne, *no.pr.m.* (*arch.*) Parthénon.

Partènope, *no.pr.f.* **1.** (*mit.*) Parthénope **2.** (*geog. dell'antichità*) Parthénope.

partenopèo, *ag.* napolitain; (*letter.*) parthénopéen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Napolitain; (*letter.*) Parthénopéen.

partènte, *s.m.* partant.

partènza, *s.f.* **1.** départ (*m.*): *fissare il giorno della* —, fixer le jour du départ; *il treno per Parigi è in* — *dal binario n. 3*, le train pour Paris part du quai numéro 3; *prenderò il primo treno in* — *per Milano*, je prendrai le premier train pour Milan || —*!*, départ!; *treni in* —, départs || *essere di* —, *sul piede di* —, être prêt à partir || *punto di* —, point de départ; (*mar.*) point de partance **2.** (*sport*) départ (*m.*): — *da fermo*, départ arrêté; — *lanciata*, départ lancé.

Pàrti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Parthes.

particèlla, *s.f.* **1.** particule **2.** (*gramm.*) particule || — *pronominale*, pronom personnel complément **3.** — *catastale*, (*dir.*) parcelle.

particìna, *s.f.* (*cine. teat.*) petit rôle.

participiàle, *ag.* (*gramm.*) participial*.

particìpio, *s.m.* (*gramm.*) participe.

partìcola, *s.f.* (*eccl.*) hostie.

particolàre, *ag.* **1.** particulier*: *ha avuto per me particolari riguardi*, il a eu des attentions particulières à mon égard || *segni particolari*, signes particuliers || *segretario* —, secrétaire particulier || *lezione* —, leçon particulière || *in* —, en particulier **2.** (*bizzarro*) singulier*: *mi ha guardato in un modo* —, il m'a regardé d'une façon singulière **3.** (*eccezionale*) particulier*: *un monumento di* — *bellezza*, un monument d'une beauté toute particulière **4.** (*ant.*) privé ♦ *s.m.* détail: *senza entrare in particolari*, sans entrer dans les détails.

particolareggiàre, *v.t.* détailler, particulariser.

particolareggiàto, *ag.* détaillé.

particolarìsmo, *s.m.* particularisme.

particolarìsta, *s.m.* particulariste.

particolarìstico, *ag.* particulariste.

particolarità, *s.f.* particularité; (*particolare*) détail (*m.*); (*caratteristica*) caractéristique: *sono* — *inutili*, ce sont des détails inutiles; *le* — *di questo stile*, les caractéristiques de ce style.

particolarménte, *av.* particulièrement; (*in particolare*) tout spécialement: *mi è* — *piaciuto il suo ultimo romanzo*, son dernier roman m'a particulièrement plu; *questo vale* — *per te*, cela vaut tout spécialement pour toi; *ciò interessa tutti*, — *gli automobilisti*, cela intéresse tout le monde et, tout spécialement (*o* notamment) les automobilistes.

partigiàna, *s.f.* (*arma*) pertuisane.

partigianàta, *s.f.* coup (*m.*) de pertuisane.

partigianerìa, *s.f.* esprit partisan; (*parzialità*) partialité.

partigianésco, *ag.* partisan.

partigiàno, *ag.* partisan || *politica partigiana*, politique de parti ♦ *s.m.* **1.** (*sostenitore*) partisan: *i partigiani della pace*, les partisans de la paix **2.** (*guerrigliero*) partisan; (*durante la seconda guerra mondiale*) maquisard.

partìre, *v.i.* **1.** partir: *è giunta l'ora di* —, l'heure du départ est arrivée; — *da Napoli*, partir de Naples; — *per la Germania*, partir pour l'Allemagne; — *per la guerra*, partir pour la guerre; — *per la montagna*, partir à la montagne; — *per un pellegrinaggio*, partir en pèlerinage; — *all'assalto*, (*fig. scherz.*) partir à l'assaut; — *in treno, in aereo*, partir en train, par avion; — *in orario, in ritardo*, partir à l'heure, en retard; — *di corsa*, partir en courant; *è partito come un fulmine*, il est parti en coup de vent; *è partito bene, male*, (*sport*) il a pris un bon, un mauvais départ || *in vettura, si parte !*, en voiture s'il vous plaît ! || *è partito in quarta, in tromba*, (*scherz.*) il est parti en quatrième vitesse (*o* en trombe *o* à fond de train) || *far* — *l'automobile*, faire démarrer la voiture || *far* — *un colpo di fucile*, faire partir un coup de fusil || *mi è partita una gomma*, (*fam.*) j'ai un pneu crevé || *è partito!*, (*fam.*) (*di ubriaco*) il est bien (*o* complètement) parti || — *è un po' morire*, partir c'est mourir un peu **2.** (*fig.*) (*avere inizio; prender le mosse*) partir: *un grido partì dalla folla*, un cri partit de la foule; *sono parole che partono dal cuore*, ce sont des mots qui viennent du cœur; *siamo partiti da concetti molto diversi*, nous sommes partis d'idées très différentes; *è partito dal niente*, il est parti de zéro || *a* — *da*, à partir de **3.** (*ant.*) (*dividere*) diviser; (*separare*) séparer; (*spartire*) partager* || **partìrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*allontanarsi*) s'éloigner; (*separarsi*) se séparer.

partìta, *s.f.* **1.** (*di carte*) partie; (*sport*) match* (*m.*), partie: *una* — *a carte*, une partie de cartes; *una* — *di calcio*, un match (*o* une partie) de football; *andare alla* —, (*di calcio*) aller au match || *abbandonare la* —, (*fig.*) abandonner la partie; *avere* — *vinta*, (*fig.*) gagner la partie; *dar* — *vinta a qlcu.*, (*fig.*) donner gain de cause à qqn. || *saldare una* —, (*fig.*) régler les comptes **2.** (*di merce*) stock (*m.*), partie: *una* — *di caffè*, un stock (*o* une partie) de café **3.** (*contabilità*) partie: — *doppia*, partie double || — *di giro*, compte d'ordre **4.** (*ant.*) battant (*m.*): *porta a due partite*, porte à deux battants **5.** (*mus.*) suite, partita.

partitaménte, *av.* séparément.

partitànte, *s.m.* partisan.

partitàrio, *s.m.* (*comm.*) grand-livre*, journal auxiliaire.

partìtico, *ag.* de parti.

partitìvo, *ag.* (*gramm.*) partitif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) partitif.

partìto[1], *s.m.* **1.** parti: — *di centro*, parti du centre; — *di minoranza, di maggioranza*, parti de la minorité (*o* minoritaire), de la majorité (*o* majoritaire); *i partiti al governo, all'opposizione*, les partis au gouvernement, à l'opposition; *organo di* —, organe de parti || — *azzurro, rosso*, (*mil.*) parti bleu (*o* les bleus), rouge (*o* les rouges) ||

tirare qlcu. al proprio —, (*fig.*) gagner qqn. à sa cause **2.** (*decisione*) parti; (*soluzione*) solution (*f.*): *mi sembra il* — *migliore*, selon moi c'est le meilleur parti (*o* la meilleure solution) || *non saper che* — *prendere*, ne pas savoir quel parti prendre || *prendere* — *per, contro qlcu.*, prendre parti pour, contre qqn. (*o* se ranger du côté de, contre qqn.) || *agire per* — *preso*, agir de parti pris || *mettere la testa a* —, se ranger **3.** (*condizione, stato*) situation (*f.*), posture (*f.*); (*di salute*) état (de santé): *trovarsi a mal* —, il se trouve en difficulté; *è ridotto a mal* —, (*riferito alla salute*) il est très mal en point (*o* il est en mauvais état); (*di situazione finanziaria*) il est dans une situation précaire (*o* en fâcheuse posture) **4.** (*profitto*) parti, profit: *trarre* — *da ql.co.*, tirer parti (*o* profit) de qq.ch. **5.** (*occasione di matrimonio*) parti: *un buon* —, un bon parti.

partìto[2], *ag.* (*arald. bot.*) parti ♦ *s.m.* (*arald.*) écu parti.

partitocrazìa, *s.f.* (*neol.*) hégémonie des partis.

partitóre, *s.m.* **1.** (*letter.*) répartiteur **2.** (*tec.*) partiteur.

partitùra, *s.f.* **1.** (*mus.*) partition **2.** (*rar.*) (*spartizione*) division, partage (*m.*).

partizióne, *s.f.* **1.** partage (*m.*), division **2.** (*arald.*) partition.

partner, *s.m.* (*ingl.*) partenaire.

pàrto, *s.m.* **1.** accouchement; (*di animali*) mise (*f.*) bas; (*di bovini*) vêlage, vêlement; (*di equini*) poulinement: — *laborioso, prematuro*, accouchement laborieux, prématuré (*o* avant terme) || *sala* —, salle d'accouchement || *morire di* —, mourir en couches || — *indolore*, accouchement sans douleur || — *naturale*, parturition || *è il* — *della montagna*, (*fig.*) c'est la montagne qui accouche d'une souris **2.** (*fig.*) (*prodotto, creazione*) produit, création (*f.*); (*frutto*) fruit: — *letterario, poetico*, création (*o* œuvre) littéraire, poétique; *è un* — *della tua fantasia*, c'est le fruit de ton imagination.

partoriènte, *ag.* e *s.f.* parturiente; (*che ha partorito*) accouchée: *assistere una* —, accoucher une femme.

partorìre, *v.t.* **1.** accoucher (de), mettre* au monde; (*di animali*) mettre* bas; (*di bovini*) vêler; (*di equini*) pouliner || *partorirai con dolore*, (*Bibbia*) tu enfanteras dans la douleur || *la montagna ha partorito il topolino*, (*iron.*) la montagne a accouché d'une souris **2.** (*fig.*) (*causare*) enfanter, engendrer; (*iron.*) (*produrre per mezzo dell'ingegno*) accoucher (de), pondre*: *la ricchezza partorisce l'invidia*, la richesse engendre l'envie.

parùlide, *s.f.* (*med.*) parulie.

paruʃìa, *s.f.* (*teol.*) parousie.

parvènza, *s.f.* **1.** (*segno, indizio*) signe (*m.*), indice (*m.*): *c'è una* — *di miglioramento*, il y a quelques signes d'amélioration **2.** (*vaga apparenza*) semblant (*m.*): — *di giustizia, di realtà*, semblant de justice, de réalité **3.** (*letter.*) (*aspetto esteriore*) apparence, aspect (*m.*).

parziàle, *ag.* **1.** partiel*: *risultato, pagamento* —, résultat, payement partiel **2.** (*che favorisce una delle parti*) partial*: *essere, mostrarsi* — *nei confronti di qlcu.*, être, se montrer partial envers qqn.

parzialeggiàre, *v.i.* faire* des partialités.

parzialità, *s.f.* partialité.

parzialménte, *av.* **1.** (*in parte*) partiellement, en partie **2.** (*con parzialità*) partialement, avec partialité.

parziàrio, *ag.* (*dir.*) partiaire.

pascàl, *s.m.* (*fis.*) pascal.

pascaliàno, *ag.* pascalien*.

Pascarièllo, *no.pr.m.* (*st. teat.*) Pasquariel.

pàscere, *v.t.* **1.** paître*: — *l'erba*, paître l'herbe || — *le pecore*, faire paître les brebis **2.** (*fig.*) (*nutrire*) nourrir: — *la mente*, nourrir l'esprit ♦ *v.i.* **1.** (*di animali*) paître* **2.** (*condurre al pascolo*) mener* paître: *condurre a* — *il gregge*, mener paître le troupeau || **pàscersi**, *v.r.* se nourrir, se repaître* (*anche fig.*): — *d'illusioni*, se repaître d'illusions.

pascià, *s.m.* pacha || *vivere come un* —, vivre comme un pacha.

pascialàto, *s.m.* dignité (*f.*) de pacha.

pasciulì, *s.m.* *V.* **paciulì**.

pasciùto, *p.p.* *di* **pàscere** ♦ *ag.* *ben* —, bien nourri.

pascolàre, *v.i.* paître*, pâturer: *le mucche pascolano nel prato*, les vaches paissent (*o* pâturent) dans le pré ♦ *v.t.* faire* paître: — *il gregge*, faire paître le troupeau.

pascolatìvo, *ag.* pâturable.

pàscolo, *s.m.* **1.** pâturage; (*pastura*) pâture (*f.*): — *alpino*, pâturage alpestre; — *chiuso*, pâturage par parcelles; *condurre le greggi al* —, mener les troupeaux au pâturage (*o* mener paître les troupeaux) || *mettere un terreno a* —, mettre un terrain en pâture || *diritto di* —, (droit de) vaine pâture **2.** (*fig.*) (*nutrimento*) pâture (*f.*): *dare in* —, donner en pâture.

Paʃifae, *no.pr.f.* (*mit.*) Pasiphaé.

paʃigrafìa, *s.f.* pasigraphie.

Pàsqua, *s.f.* **1.** (*cristiana*) Pâques (*m.sing.*) (*f.pl. se accompagnato da aggettivo*): *celebrare la* —, célébrer (la fête de) Pâques; *la* — *fu celebrata con solennità*, Pâques fut célébré avec solennité; *quest'anno la* — *è alta, bassa*, Pâques tombe tard, tôt cette année; *lunedì di* —, lundi de Pâques; *augurare la buona* —, souhaiter de bonnes (*o* joyeuses) Pâques; *buona* — *!*, joyeuses Pâques !; *fare* —, faire ses pâques; *essere contento come una* —, être heureux comme un roi || *uova di* —, œufs de Pâques || — *di rose*, Pâques aux roses (*o* Pentecôte); — *fiorita*, Pâques fleuries (*o* Dimanche des Rameaux) || *le Pasque veronesi*, (*st.*) les Pâques véronaises **2.** (*ebraica*) Pâque: *celebrare la* — *ebraica*, célébrer la Pâque juive.

pasquàle, *ag.* pascal*: *precetto* —, devoir pascal; *agnello* —, agneau pascal; *uova pasquali*, œufs de Pâques; *vacanze pasquali*, vacances de Pâques.

Pasquàle, *no.pr.m.* Pascal.

Pasqualìna, *no.pr.f.* Pascale.

pasquaròʃa, *s.f.* (*pop.*) Pâques (*pl.*) aux roses, Pentecôte.

pasquinàta, *s.f.* pasquinade.

Pasquìno, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Pasquin.

passabànda, *ag.* e *s.m.* (*filtro*) —, (*rad.*) filtre passe-bande*.

passàbile, *ag.* passable.

passabilménte, *av.* passablement.

passacàglia, *s.f.* (*mus.*) passacaille.

passacàvo, *s.m.* (*mar.*) chaumard.

passafìno, *s.m.* (*dial.*) liséré.

passàggio, *s.m.* **1.** passage: *il* — *di un fiume a nuoto*, le passage (*o* la traversée) d'une rivière à la nage; *il* — *delle Alpi*, le passage des Alpes; *il* — *del corteo*, le passage du cortège; *tutti facevano ala al suo* —, tous faisaient la haie sur son passage; *al suo* — *non incontrò nessuno*, il ne rencontra personne sur son passage; *impedire il* —, empêcher le passage; *è vietato il* —, passage interdit; *uccello di* —, oiseau de passage; *essere di* —, être de passage || *notare, accennare di* — *che...*, remarquer, mentionner en passant que... || — *di proprietà*, transfert de propriété **2.** (*luogo attraverso cui si passa*) passage: *un* — *sotterraneo*, un passage souterrain; *aprirsi un* —, s'ouvrir un passage || — *a livello custodito, incustodito*, passage à niveau gardé, non gardé || — *pedonale*, passage clouté **3.** (*trasporto di passeggeri su nave*) passage **4.** (*trasporto su autoveicolo*) *ti offro un* —, *ti do un* — *sino in ufficio*, je te ramène au bureau; *mi ha chiesto un* — *sino a Milano*, il m'a demandé de le conduire à Milan **5.** (*brano, passo di opera musicale o letteraria*) passage **6.** (*sport*) passe (*f.*); (*atletica*) passage.

passamanerìa, *s.f.* **1.** passementerie **2.** (*fabbrica di passamani*) fabrique passementière; (*negozio di passamani*) magasin (*m.*) de passementerie.

passamàno[1], *s.m.* **1.** chaîne (*f.*): *fare il* —, faire la chaîne **2.** (*region.*) (*corrimano*) main courante.

passamàno[2], *s.m.* (*fettuccia per guarnizione*) passement; (*ritorto*) torsade (*f.*).

passamontàgna, *s.m.* passe-montagne*.

passanàstro, *s.m.* (*abbigl.*) trou-trou*.

passànte, *ag.* (*arald.*) passant ♦ *s.m.* **1.** passant **2.** (*anello piatto*) passant.

passapòrto, *s.m.* passeport: *mi è scaduto il passaporto*, mon passeport est périmé; *mettere il visto a un* —, viser un passeport.

passàre, *v.i.* **1.** **passer**: *il corteo è già passato*, le défilé est déjà passé; *il corteo è passato sotto le nostre finestre*, le défilé a passé sous nos fenêtres; *lo incontrai mentre passavo per via Torino*, je le rencontrai rue Turin; *per questa strada passa molta gente*, c'est une rue très passante (*o* passagère); *il Ticino passa per Pavia*, le Tessin passe à (*o* traverse) Pavie; *al ritorno sono passato per Firenze*, au retour, je suis passé par Florence; — *per una scorciatoia, per il bosco*, passer par un raccourci, par le bois; — *per i campi, attraverso i campi*, passer à travers champs; *queste monete sono passate per cento mani*, ces monnaies ont passé dans bien des mains; *che razza di idee ti passano per la mente?*, quelles drôles d'idées te passent dans la tête (*o* te viennent à l'esprit)?; *non mi passa nemmeno per l'anticamera del cervello*, ça ne me vient même pas à l'esprit; *il ladro è passato dalla, per la finestra*, le voleur est passé par la fenêtre; — *dall'ingresso principale*, passer par l'entrée principale; *è passato di qui*, il est passé par ici; *passavo di lì*, je passais par là; *di qui non si passa*, on ne passe pas; *è passato attraverso mille traversie*, il est passé à travers mille difficultés; *mi passò accanto*, il est passé à côté de moi; — *avanti a qlcu., a ql.co.*, (*anche fig.*) passer devant qqn., qq.ch.; *mi scusi se passo avanti io*, excusez-moi si je passe le premier; *passi lei!*, passez!; *lasciare, fare* — *qlcu.*, céder le pas à qqn.; *è passato per primo al traguardo*, il est passé le premier devant la ligne d'arrivée; *dovrai* — *sul mio corpo*, il faudra que tu passes sur mon corps; *un'ombra gli passò sulla fronte*, une ombre passa sur son front; — *sopra a ql.co.*, (*fig.*) passer sur qq.ch.; *passiamoci sopra!*, (*fig.*) passons (là-dessus)!; — *oltre*, (*anche fig.*) passer outre; *passò via senza fermarsi*, il poursuivit son chemin sans s'arrêter; *passa via!*, va-t-en!; — *al largo*, faire un détour; — *inosservato*, passer inaperçu || *ne è passata di acqua sotto i ponti!*, il en a coulé de l'eau sous les ponts! || *tra le due versioni passa una grande differenza*, il y a une grande différence entre les deux versions; *ci passa!*, il y a de la marge! || — *di moda*, passer de mode || *la pasta è passata di cottura*, les pâtes sont trop cuites || *mille lire e passa*, mille lires et des poussières; *avrà quarant'anni e passa*, il doit avoir quarante ans ou plus **2.** (*fare una capatina, andare di sfuggita*) **passer**: *passerò da casa tua*, je passerai chez toi; — *alla Banca, dal notaio*, passer à la Banque, chez le notaire; *quando puoi, passa da me*, passe chez moi quand tu pourras; *passa a sentire come sta*, passe voir comment il va; *passerò a prenderti*, je passerai te chercher **3.** (*trasferirsi, spostarsi*) **passer**: *da Milano sono passati a Roma*, de Milan ils se sont transférés à Rome; *merce passata di contrabbando*, marchandises passées en contrebande; *vogliamo* — *in salotto?*, voulez-vous passer au salon?; *fateli* —, faites-les entrer; — *al nemico*, passer à l'ennemi; *i beni passarono agli eredi*, les biens passèrent aux héritiers; — *dal pianto al riso*, passer des larmes au rire; *passeremo a esaminare un nuovo problema*, nous passerons à l'examen d'un nouveau problème; *passiamo ad altro*, passons à autre chose || — *alle minacce*, en venir aux menaces; — *dalle parole ai fatti*, en venir aux voies de fait || *la notizia passò di bocca in bocca*, la nouvelle passa de bouche en bouche || — *di mano in mano*, passer de main en main || — *a nozze, a seconde nozze*, convoler en justes noces, en secondes noces || *è passato a miglior vita*, il a quitté la terre pour un monde meilleur || — (*di vita*), passer (*o* mourir) || — *alla storia*, passer à l'histoire || — *alla vie di fatto*, en venir aux voies de fait || — *in proverbio*, passer en proverbe || — *in giudicato*, passer en force de chose jugée || *mi è passato di mente*, cela m'est sorti de la tête || — *di grado*, monter en grade **4.** (*essere promosso*) **être* reçu**; (*passare a una classe superiore*) **passer**: *è passato a giugno*, il a été reçu au mois de juin; *è passato in terza*, il est passé en troisième; *è passato con la media dell'otto*, il a été admis avec huit de moyenne; *è passato per il rotto della cuffia*, (*fig.*) il a été reçu de justesse **5.** (*essere approvato; essere accettabile*) **passer**: *la legge è passata*, la loi est passée; *non è un capolavoro, ma può* —, ce n'est pas un chef-d'œuvre, mais ça peut passer (*o* aller) || *per questa volta, passi!*, pour cette fois, passons! **6.** — *per*, (*essere considerato*) **passer pour**: *passa per un genio*, il passe pour un génie; *non voglio* — *per* (*uno*) *sciocco*, je ne veux pas passer pour un imbécile **7.** (*trascorrere, finire*) **passer**: *è già passato un mese*, un mois a déjà passé; *col* — *del tempo, dei giorni, dei minuti*, le temps passant, les jours passant, les minutes passant; *col* — *del tempo si abituò alla nuova situazione*, avec le temps, il s'est habitué à sa nouvelle situation; *oggi il tempo è passato in fretta*, aujourd'hui le temps a passé très vite; *l'inverno è passato*, l'hiver est passé; *il peggio è passato*, le pire est passé; *mi è passato il raffreddore*, mon rhume est passé; *ormai me ne è passata la voglia*, désormais je n'en ai plus envie (*o* l'envie m'en est passée); *non gli è ancora passata la paura*, sa peur n'est pas encore finie; *non gli è ancora passata la sbornia*, il n'a pas encore cuvé son vin; *non gli è ancora passata*, (*detto di persona adirata*) ce n'est pas encore fini (*o* il est encore fâché) || *gli passerà!*, ça lui passera! **8.** (*nei giochi di carte*) **passer** ♦ *v.t.* **1.** (*attraversare*) **passer**: — *il confine*, passer la frontière; — *il fiume a nuoto, a guado, in barca*, passer (*o* traverser) le fleuve, à la nage, à gué, en bateau || — *in rassegna, in rivista*, passer en revue **2.** (*superare*) **dépasser**: *ha già passato il metro*, il a déjà dépassé le mètre; *mi ha già passato in statura*, il est déjà plus grand que moi; *la lettera passa il peso*, la lettre dépasse le poids réglementaire; *la sua sfrontatezza passa ogni limite*, son effronterie (dé)passe toutes les limites || — *il segno, la misura*, (dé)passer les bornes || — *gli esami*, passer les examens **3.** (*trasferire; dare*) **passer**: *hanno passato l'impiegato in un altro ufficio*, on a transféré l'employé dans un autre bureau; *passa i vestiti al fratello minore*, il passe ses vêtements à son petit frère; *quando ho finito di leggerlo, te lo passo*, quand j'aurai fini de le lire, je te le passerai (*o* donnerai); *per favore, passami il pane*, passe-moi le pain s'il te plaît; — *la palla*, passer le ballon; — *uno stipendio mensile*, donner un traitement mensuel; — *gli alimenti*, verser une pension alimentaire; *l'albergo non passa il sapone*, l'hôtel ne fournit pas le savon || — *una lettera agli atti*, enregistrer une lettre || — *ai voti*, passer aux voix || — *la parola d'ordine*, transmettre le mot d'ordre || — *parola*, prévenir (*o* avertir); *passa la voce*, préviens les autres || *dovrete mangiare quello che passa il convento*, (*scherz.*) vous devrez vous contenter de ce qu'il y a || *adesso te lo passo*, (*al telefono*) un instant, je te le passe || — *ql.co. sotto silenzio*, passer qq.ch. sous silence || — *una maglia*, (*nei lavori a maglia*) faire glisser une maille **4.** (*fare entrare, fare scorrere*) **passer**: — *una mano, un oggetto tra le sbarre*, passer une main, un objet entre les barreaux; — *uno straccio sui vetri*, passer un chiffon sur les carreaux; *passarsi una mano sulla fronte*, passer sa main sur son front **5.** (*trapassare*) (*di lama*) **transpercer***; (*di proiettile*) **traverser**: *il proiettile gli ha passato il polmone*, la balle lui a traversé le poumon de part en part; *la spada lo passò da parte a parte*, l'épée le transperça || *le sue parole mi passarono il cuore*, (*fig.*) ses paroles me percèrent le cœur || — *per le armi*, passer par les armes **6.** (*passare attraverso, sopportare*) **passer**: *ha passato una dura prova*, il est passé par une dure épreuve; *sta passando un brutto guaio*, il est dans une mauvaise passe; *ne ho passate tante!*, j'ai eu des moments tellement difficiles!; *quante me ne ha fatte* —, il m'en a fait voir du pays! || *passarla liscia*, s'en tirer à bon compte || — *la visita medica*, passer à la visite médicale **7.** (*perdonare*) **pardonner**: *per questa volta te la passo*, pour cette fois je te pardonne; *non gliene passa una*, il ne lui passe (*o* pardonne)

rien 8. (*trascorrere*) **passer**: — *l'estate in campagna*, passer l'été à la campagne; *ho passato momenti terribili*, j'ai vécu des moments terribles; *ha passato un brutto quarto d'ora*, il a passé un mauvais quart d'heure || *come te la passi?*, comment ça va? || *se la passa bene*, il mène la bonne vie (*o* il se la coule douce); *se la passa male*, il est dans un moment difficile 9. (*promuovere*) **recevoir***: *li ha passati tutti*, il les a tous reçus 10. (*cuc.*) **passer**: — *i pomodori, la verdura*, passer les tomates, les légumes.

passàta, *s.f.* 1. (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *dare una — al pavimento con lo straccio*, donner un coup de chiffon au parquet; *una — di pettine, di spazzola*, un coup de peigne, de brosse; *dare una — alla camicia*, donner un coup de fer à la chemise; *dare una — di vernice*, passer une couche de peinture; *dare una — alla carne*, faire revenir la viande à la poêle; *dare una — alla lezione*, donner un coup d'œil rapide à la leçon || *una — di pioggia*, une averse 2. (*di uccelli migratori*) passe 3. (*traccia di selvaggina*) passée 4. (*equitazione, scherma*) passade 5. (*rar.*) (*passaggio*) passage (*m.*) || *di —*, en passant 6. (*cuc.*) (*passato*) purée.

passatèmpo, *s.m.* passe-temps*: *lo faccio per —*, je le fais comme passe-temps.

passatìsta, *s.m.* e *f.* passéiste.

passatìstico, *ag.* passéiste.

passàto, *ag.* 1. passé: *il tempo —*, le temps passé; *nei tempi passati*, jadis; *l'anno —*, l'an passé; *la settimana passata*, la semaine passée; *la passata generazione*, la génération passée || *sono le nove passate*, il est neuf heures passées || *ha quarant'anni passati*, il a quarante ans passés || *un vestito — di moda*, une robe démodée || *una minestra passata di cottura*, un potage trop cuit || *punto —*, (*ricamo*) point passé 2. (*di frutto, non più fresco*) passé 3. (*gramm.*) passé: *participio —*, participe passé ♦ *s.m.* 1. passé: *avere un —*, avoir un passé; *avere un — burrascoso*, avoir un passé orageux || *in —*, autrefois 2. (*gramm.*) passé: — *prossimo, remoto*, passé composé, simple 3. (*cuc.*) purée (*f.*): — *di piselli*, purée de petits pois.

passatóia, *s.f.* passage (*m.*) (*in tutti i significati*).

passatóio, *s.m.* passerelle (*f.*).

passatóre, *s.m.* (*ant.*) passeur.

passatùra, *s.f.* (*rammendo*) reprise.

passatùtto, *s.m.* moulinette (*f.*).

passavànti, *s.m.* (*mar.*) passavant.

passaverdùra, *s.m.* presse-purée*.

passeggèro, *ag.* passager* ♦ *s.m.* 1. passager: — *clandestino*, passager clandestin 2. (*letter.*) passant.

passeggiàre, *v.i.* se promener*: — *per le strade, per i campi, lungo il fiume*, se promener dans les rues, dans les champs, le long du fleuve || *passeggiava su e giù per la stanza*, il faisait les cent pas dans la chambre ♦ *v.t.* 1. (*ant. letter.*) (*percorrere*) parcourir* 2. (*un cavallo*) promener* un cheval (en le tenant par la bride).

passeggiàta, *s.f.* 1. promenade: *fare una —*, faire une promenade; — *in montagna*, promenade en montagne 2. (*strada ampia dove passeggiare*) promenade.

passeggiatrìce, *s.f.* péripatéticienne.

passeggìno, *s.m.* poussette (*f.*).

passéggio, *s.m.* 1. promenade (*f.*): *andare a —*, aller se promener; *condurre a —*, promener || *vestito da —*, tenue de promenade || *scarpe da —*, chaussures de marche 2. (*luogo dove si passeggia*) promenade (*f.*): *il — era affollato*, la promenade était noire de monde.

pàssera, *s.f.* (*zool.*) moineau* femelle: — *solitaria*, merle bleu; — *scopaiola*, fauvette des haies || — *di mare*, limande (*o* flet).

passeràcei, *s.m.pl.* (*zool.*) passereaux.

passeràio, *s.m.* 1. gazouillement 2. (*fig.*) (*di bambini*) babil; (*di donne*) papotage.

passerèlla, *s.f.* passerelle (*in tutti i significati*).

passerifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) passériformes.

passerìno, *s.m.* (*mar.*) passeresse (*f.*).

pàssero, *s.m.* moineau*.

passeròtto, *s.m.* 1. petit moineau* 2. (*errore di stampa*) coquille (*f.*) 3. (*indovinello*) attrape-nigaud*.

passìbile, *ag.* passible; (*soggetto a*) susceptible: — *di multa*, passible d'une amende; *prezzo — di aumento*, prix susceptible d'être augmenté.

passibilità, *s.f.* passibilité.

passiflòra, *s.f.* (*bot.*) passiflore.

passifloràcee, *s.f.pl.* (*bot.*) passifloracées.

passim, *av.* (*lat.*) passim.

passino, *s.m.* passoire (*f.*).

Passio, *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) Passion (*f.*).

passionàle, *ag.* passionnel*; (*appassionato*) passionné: *delitto —*, crime passionnel; *dramma —*, drame passionnel; *temperamento —*, tempérament passionné.

passionalità, *s.f.* 1. caractère passionnel; (*veemenza*) véhémence 2. (*passione*) passion.

passionàrio, *s.m.* (*eccl.*) passionnaire.

passionataménte, *av.* passionnément.

passionàto, *ag.* passionné.

passioncèlla, *s.f.* (*dim.*) béguin (*m.*) || *fare una — per...*, (*fam.*) avoir une passion (*o* le béguin) pour...

passióne, *s.f.* 1. passion: *essere schiavo delle proprie passioni*, être esclave de ses passions; *una — giovanile*, une passion (*o* un amour) de jeunesse; *essere preso da — per una donna*, être épris d'une femme 2. (*forte inclinazione*) passion: *avere la — del gioco*, avoir la passion du jeu; *avere — per la musica*, avoir la passion de la musique; *la sua più grande — è disegnare*, son plus grand plaisir est de dessiner; *fare ql.co. con —*, faire qq.ch. avec passion || *ne fa una —*, (*fam.*) il en fait une maladie 3. *la Passione di Cristo*, la Passion du Christ || *la Settimana di Passione*, la Semaine de la Passion || *la Passione secondo San Matteo*, la Passion selon Saint-Matthieu || *fiore della —*, (*bot. pop.*) fleur de la passion 4. (*ant. fam.*) chagrin (*m.*): *suo figlio la farà morire di —*, son fils la fera mourir de chagrin 5. (*letter.*) sentiment (*m.*).

passionìsta, *s.m.* (*eccl.*) passioniste.

passìsta, *s.m.* (*ciclismo*) rouleur.

passìto, *s.m.* « passito » (vin de raisin sec).

passivaménte, *av.* passivement.

passivànte, *ag.* 1. (*chim.*) passivant 2. (*gramm.*) formant le pronominal passif.

passivàre, *v.t.* (*chim.*) rendre* passif*.

passivazióne, *s.f.* (*chim.*) passivation.

passività, *s.f.* 1. passivité 2. (*econ.*) passif (*m.*): *la ditta ha una — di due milioni*, la Maison a un passif de deux millions 3. (*chim. fis.*) passivité.

passìvo, *ag.* passif*: *un atteggiamento —*, une attitude passive; *un'ubbidienza passiva*, une obéissance passive || *verbo —*, (*gramm.*) verbe passif || *bilancia commerciale passiva*, (*econ.*) balance commerciale passive ♦ *s.m.* (*econ.*) passif: — *contingente*, passif éventuel; *il — supera l'attivo*, le passif est supérieur à l'actif; *coprire il —*, couvrir le passif.

pàsso[1], *s.m.* 1. pas: — *lungo, corto*, grand, petit pas; — *spedito, elastico*, pas rapide, élastique; *passi furtivi, felpati*, pas furtifs, feutrés; — *di parata, dell'oca*, (*mil.*) pas de parade, de l'oie; *a — di corsa, di carica*, au pas de course, de charge; *perdere il —*, perdre le pas; *cambiare il —*, changer de pas; *non andare al —*, ne pas marcher au pas; *segnare il —*, marquer le pas; (*fig.*) piétiner; *al —!*, au pas!; *fare un — avanti, indietro, laterale*, faire un pas en avant, en arrière, de côté; *avanzare, indietreggiare di un —*, avancer, reculer d'un pas; *allungare, rallentare il —*, allonger, ralentir le pas; *affrettare il —*, hâter le pas; *andare a — lento*, marcher à pas lents; *camminare di buon —*, marcher d'un bon pas (*o* aller bon train *o* aller bon pas); *andare, procedere a — d'uomo*, aller, avancer à pas d'homme; *il cavallo va di —*, le cheval va au pas; *mettere il cavallo al —*, mettre le cheval au pas; *passare dal trotto al —*, passer du trot au pas; *camminare a passi misurati, cadenzati*, marcher à pas comptés, au pas cadencé; *volgere i propri passi verso...*, porter (*o* diriger) ses pas vers...; *fare, muovere i primi passi*, (*anche fig.*) faire

ses premiers pas; *dare, cedere il* —, céder le pas; *seguire i passi di qlcu.*, marcher sur les pas de qqn.; *abita a pochi passi da qui*, il habite à quelques pas (d'ici); *si sentirono risuonare dei passi*, on entendit résonner des pas; *lo riconosco dal passo*, je le reconnais à son pas; *ho rilevato dei passi sulla neve*, j'ai noté des pas sur la neige || *fare due, quattro passi*, faire deux pas (*o* un petit tour) || *tornare sui propri passi*, revenir sur ses pas (*o* rebrousser chemin) || *fare passi da gigante*, (*fig.*) faire des pas de géant || *mettersi al* —, (*fig.*) se mettre au pas || *andare, procedere di pari* —, marcher du même pas; (*fig.*) aller de pair || *fare un — falso*, faire un faux pas || *di questo — ti rovini*, à cette allure-là tu vas te ruiner; (*di salute*) en continuant comme ça tu vas te tuer || *è stato a un — dal commettere una grande sciocchezza*, il a été à deux pas de faire une grande sottise || *dall'uso della forza all'abuso non c'è che un* —, de l'usage de la force à son abus il n'y a qu'un pas || *a ogni* —, à chaque pas || — —, *a — a* —, pas à pas || *e via di questo* —, et ainsi de suite || — *volante*, (*giostra*) pas-de-géant || — *di pattinaggio*, (*sci*) pas du patineur || *bisogna fare il — secondo la gamba*, (*fig.*) il ne faut pas faire le pas plus long que la jambe || *il peggior — è quello dell'uscio*, (*fig.*) il n'y a que le premier pas qui coûte **2.** (*fig.*) pas; (*approccio; provvedimento*) démarche (*f.*): *è il primo — verso l'indipendenza*, c'est le premier pas vers l'indépendance; *passi diplomatici*, démarches diplomatiques; *ho fatto tutti i passi necessari*, j'ai fait toutes les démarches nécessaires || *ha fatto il gran —!*, il a franchi le pas! **3.** (*brano*) passage: *un — di Proust*, un passage de Proust **4.** (*tec.*) pas: *il — della vite*, le pas de vis; *il — di un'elica*, les pas d'une hélice; *elica a — variabile*, hélice à pas variable || *il — di un veicolo*, (*distanza tra le ruote*) l'empattement d'un véhicule **5.** (*cine.*): *film a — normale, ridotto*, film standard, étroit.

pàsso[2], *s.m.* **1.** passage: *diritto di* —, droit de passage; *aprirsi il* —, se frayer un passage; *sbarrare il* —, barrer le passage; *il — delle quaglie*, le passage des cailles || *uccelli di* —, oiseaux migrateurs **2.** (*in montagna*) col: *il — dello Stelvio*, le col du Stelvio || *il — delle Termopili*, (*st.greca*) le défilé des Thermopyles.

pàsso[3], *ag.* (*appassito*) sec*: *uva passa*, raisin sec.

pàssola, passolìna, *s.f.* raisin sec.

pàsta, *s.f.* **1.** pâte: *fare la* —, faire (*o* pétrir) la pâte; *spianare, stendere la* —, aplatir, étendre la pâte; — *sfoglia*, pâte feuilletée; — *frolla*, pâte brisée (*o* levée); *essere di — frolla*, (*fig.*) être un mollasson; *avere le mani di — frolla*, (*fig.*) avoir des mains de beurre || *avere le mani in* —, (*fig.*) être dans le bain || *è una — d'uomo*, c'est une bonne pâte d'homme **2.** (*impasto*) pâte: — *di mandorle*, pâte d'amandes; — *dentifricia*, pâte dentifrice; — *di legno, di carta*, pâte mécanique, à papier; — *di vetro*, pâte de verre; *colla in* —, colle de pâte **3.** (*pasta alimentare*) pâtes (alimentaires) (*pl.*): — *all'uovo*, pâtes aux œufs; *cuocere la* —, faire cuire les pâtes; *condire la* —, assaisonner les pâtes; — *al burro*, pâtes au beurre; — *in brodo*, potage aux pâtes **4.** (*pasticcino*) gâteau* (*m.*).

pastàio, *s.m.* fabricant de pâtes alimentaires.

pastasciùtta, *s.f.* pâtes (*pl.*)

pastècca, *s.f.* (*mar.*) galoche.

pasteggiàbile, *ag.* de table: *vino* —, vin de table.

pasteggiàre, *v.i.* manger*: — *a polli*, manger des poulets || *vino per* —, vin de table.

pastèlla, *s.f.* *V.* **pastétta** *nel significato* **1.**

pastellìsta, *s.m.* e *f.* (*pitt.*) pastelliste.

pastèllo[1], *s.m.* (*pitt.*) pastel: *dipingere a* —, peindre au pastel; *ritratto a* —, portrait au pastel; *colori* —, couleurs pastel; *scatola di pastelli*, boîte de pastels.

pastèllo[2], *s.m.* (*bot.*) pastel.

pastétta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) pâte à frire **2.** (*fig. fam.*) (*imbroglio*) manigances (*pl.*).

pastìcca, *s.f.* pastille: — *di menta*, pastille à la (*o* de) menthe.

pasticcère, *s.m.* *V.* **pasticcière**.

pasticcerìa, *s.f.* **1.** pâtisserie **2.** (*assortimento di paste*) petits gâteaux || — *da tè*, petits fours.

pasticciàre, *v.t.* gâcher: *non sai far nulla senza* —, tu ne sais rien faire sans tout gâcher || *che cosa stai pasticciando?*, (*combinando*) qu'est-ce que tu fabriques?

pasticciàto, *ag.* (*malfatto*) raté.

pasticcière, *s.m.* pâtissier.

pasticcìno, *s.m.* petit four.

pastìccio, *s.m.* **1.** (*cuc.*) pâté: — *di fegato d'oca*, pâté de foie gras **2.** (*cosa fatta male*) horreur (*f.*): *questa traduzione è un vero* —, cette traduction est une horreur **3.** (*situazione spiacevole; guaio*) embrouillamini: *che —! non so come cavarmela*, quel embrouillamini! je ne sais pas comment m'en tirer || *si è messo nei pasticci*, il s'est mis dans de beaux draps; *adesso sei nei pasticci!*, maintenant tu es dans le pétrin! **4.** (*mus.*) pastiche.

pasticcióne, *s.m.* brouillon.

pastificàre, *v.i.* e *t.* fabriquer des pâtes alimentaires.

pastificatóre, *s.m.* fabriquant de pâtes alimentaires.

pastificazióne, *s.f.* fabrication de pâtes alimentaires.

pastifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de pâtes alimentaires.

pastìglia, *s.f.* **1.** pastille **2.** (*arredamento*) pastillage (*m.*).

pastìna, *s.f.* (*cuc.*) pâtes (*pl.*) à potage.

pastinàca, *s.f.* **1.** (*bot.*) panais (*m.*) **2.** (*bot.*) (variété de) carote **3.** (*zool.*) pastenague.

pastinàre, *v.t.* (*ant.*) (*agr.*) défricher.

pàsto, *s.m.* repas: *un — abbondante, frugale*, un repas copieux, frugal; *saltare il* —, sauter un repas (*o* dîner par cœur); *prendere i pasti in trattoria*, prendre ses repas au restaurant; *stare ai pasti*, manger au repas; *fuori* —, entre les repas; *vino da* —, vin de table || *dare in — al pubblico*, (*fig.*) donner en pâture au public.

pastòcchia, *s.f.* blague || *raccontare pastocchie*, raconter des sornettes.

pastóia, *s.f.* **1.** entrave; (*per i cavalli*) plate-longe*, entrave **2.** (*fig.*) entrave: *mettere le pastoie al libero pensiero*, apporter des entraves à la libre pensée **3.** (*vet.*) paturon (*m.*).

pastóne, *s.m.* **1.** (*mangime*) pâtée (*f.*) **2.** (*minestra scotta*) bouillie (*f.*) **3.** (*accozzaglia*) bric-à-brac* **4.** (*gergo giornalistico*) article (d'un correspondant de presse) récapitulant les principaux événements.

pastóra, *s.f.* bergère.

pastoràle[1], *ag.* **1.** pastoral* || *genere* —, (*lett.*) genre pastoral **2.** (*eccl.*) pastoral*: *anello* —, anneau pastoral; ♦ *s.f.* (*lettera del vescovo*) mandement (*m.*).

pastoràle[2], *s.m.* (*bastone del vescovo*) crosse (*f.*).

pastoràle[3], *s.f.* (*mus.*) pastorale.

pastoràle[4], *s.m.* (*anat. veterinaria*) paturon.

pastoralménte, *av.* (*rar.*) pastoralement.

pastóre, *s.m.* **1.** berger; (*lett.*) pasteur **2.** (*guida spirituale*) pasteur || — (*protestante*), pasteur (protestant) || *Il Buon Pastore*, Le Bon Pasteur **3.** (*cane da*) —, (chien de) berger; — *tedesco*, berger allemand.

pastoréccio, *ag.* (*ant.* o *letter.*) pastoral*.

pastorèlla, *s.f.* **1.** petite bergère **2.** (*mus.*) pastourelle **3.** (*st.lett.*) poétesse de l'Arcadie **4.** (*abbigl.*) capeline.

pastorellerìa, *s.f.* (*spreg.*) poésie arcadique.

pastorèllo, *s.m.* **1.** (*dim.*) jeune berger **2.** (*ant. letter.*) pastoureau*.

pastorìzia, *s.f.* élevage (*m.*) des moutons.

pastorìzio, *ag.* pastoral*.

pastorizzàre, *v.t.* pasteuriser.

pastorizzàto, *ag.* pasteurisé.

pastorizzatóre, *s.m.* pasteurisateur.

pastorizzazióne, *s.f.* pasteurisation.

pastosità, *s.f.* **1.** consistance pâteuse **2.** (*fig.*) moelleux (*m.*): *la — d'una voce*, le moelleux d'une voix; *la — d'un vino*, le moelleux d'un vin.

pastóso, *ag.* **1.** pâteux*: *argilla pastosa*, argile pâteuse **2.** (*fig.*) moelleux*: *una voce pastosa*, une voix moelleuse || *vino* —, vin moelleux.

pastranèlla, *s.f.* carrick (*m.*).

pastràno, *s.m.* pardessus; (*mil.*) capote (*f.*).
pastròcchio, *s.m.* (*dial.*) pastis (*anche fig.*).
pastùra, *s.f.* **1.** pâture (*anche fig.*) **2.** (*pascolo*) pâturage (*m.*) || *terreni a* —, pâturages **3.** (*mangime per pesci*) amorce.
pasturàre, *v.t.* **1.** (*condurre al pascolo*) conduire* au pâturage **2.** (*i pesci*) amorcer* ♦ *v.i.* (*pascolare*) pâturer.
patàcca, *s.f.* **1.** (*moneta di scarso valore*) monnaie de peu de valeur || *non vale una* —, il ne vaut pas un sou **2.** (*scherz.*) (*medaglia*) médaille; (*decorazione*) décoration **3.** (*oggetto falso venduto per autentico*) faux (*m.*): *gli hanno rifilato una* —, on lui a refilé un faux **4.** (*fam.*) (*macchia*) tache.
pataccóne, *s.m.* **1.** (*grossa moneta senza valore*) grosse monnaie sans valeur **2.** (*vecchio e grosso orologio*) oignon **3.** (*chi si macchia gli abiti*) souillon.
pataffióne, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*barbassore*) savantasse **2.** (*region. pop.*) (*persona grassa e grossolana*) patapouf.
patàgio, *s.m.* (*anat. veterinaria*) membrane (*f.*) alaire.
patagóne, *ag.* patagon* ♦ *s.m.* (*abitante*) Patagon.
Patagònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Patagonie.
patagònico, *ag.* patagonique.
patapùm, patapùnfete, *voce onomatopeica* patapouf.
patarìno, *s.m.* (*st.relig.*) patarin.
patàta, *s.f.* pomme de terre: *patate fritte, lesse*, pommes frites, vapeur || — *dolce, americana*, patate (douce) || *è un sacco di patate*, (*scherz.*) c'est un gros pataud || *che spirito di* —*!*, quelle lourdeur d'esprit!
pataticoltóre, *s.m.* cultivateur de pommes de terre.
pataticoltùra, *s.f.* culture de la pomme de terre.
patatràc, (*voce onomatopeica*) patatras ♦ *s.m.* **1.** (*disastro*) désastre **2.** (*dissesto finanziario*) krach.
patavìno, *ag.* (*letter.*) padouan ♦ *s.m.* Padouan.
patèlla, *s.f.* (*anat. zool.*) patelle.
patèma, *s.m.* anxiété: *stare con il* — (*d'animo*), être dans l'anxiété; *avere dei patemi d'animo*, être tourmenté.
patèna, *s.f.* (*eccl.*) patène.
patentàto, *ag.* (*diplomato*) diplômé: *infermiera patentata*, infirmière diplômée || *è un ladro* —, (*scherz.*) c'est un fieffé voleur.
patènte[1], *ag.* patent || *lettere patenti*, lettres patentes
patènte[2], *s.f.* (*licenza*) permis (*m.*): — *di guida*, permis de conduire; *ha preso la* —, il a passé son permis; *gli hanno ritirato la* —, on lui a retiré son permis || — *sanitaria*, (*mar.*) patente de santé || *dare a qlcu. la* — *di asino*, traiter qqn. d'âne.
patenteménte, *av.* ouvertement.
pàter, *s.m.* *V.* **paternòstro** *nel significato* **1**.
pàtera, *s.f.* (*archeol.*) patère.
pateràzzo, *s.m.* (*mar.*) pataras, galhauban.
pateréccio, *s.m.* (*med.*) panaris.
paterìno, *s.m.* *V.* **patarìno**.
paternàle, *s.f.* semonce: *fare la* — *a qlcu.*, faire une semonce à qqn.
paternalìʃmo, *s.m.* paternalisme.
paternalìsta, *s.m.* paternaliste.
paternalìstico, *ag.* paternaliste.
paternaménte, *av.* paternellement.
paternità, *s.f.* **1.** paternité (*anche fig.*): *ricerca della* —, (*dir.*) recherche de paternité **2.** (*nome del padre, su un documento*) prénom (*m.*) du père.
patèrno, *ag.* paternel* (*anche fig.*).
paternòstro, *s.m.* **1.** Pater: *dire, recitare dei paternostri*, dire, réciter des Pater || *sapere una cosa come il* —, savoir une chose par cœur **2.** (*grano di rosario*) gros grain de chapelet **3.** (*mar.*) pomme (*f.*) de racage.
pateticaménte, *av.* pathétiquement.
pateticità, *s.f.* pathétisme (*m.*).
patètico, *ag.* **1.** pathétique: *discorso* —, discours pathétique; *una scena patetica*, une scène pathétique **2.** (*anat.*) pathétique ♦ *s.m.* pathétique: *fare il* —, (*scherz.*) prendre un air (*o* un ton) pathétique.
pateticùme, *s.m.* (*spreg.*) pathos.
patetìʃmo, *s.m.* pathétisme.
pàthos, *s.m.* (*letter.*) pathos.
patìbile, *ag.* supportable.
patibolàre, *ag.* patibulaire: *faccia* —, figure patibulaire.
patìbolo, *s.m.* échafaud: *condannare al* —, condamner à l'échafaud; *salire il* —, monter à l'échafaud.
patiménto, *s.m.* souffrance (*f.*); (*tormento*) tourment.
pàtina, *s.f.* **1.** patine: *la* — *del tempo*, (*anche fig.*) la patine du temps; *la* — *di un quadro*, la patine d'un tableau **2.** (*materia protettiva*) enduit (*m.*) **3.** — *linguale*, (*med.*) enduit muqueux.
patinàre, *v.t.* patiner; (*terracotta, porcellana, ecc.*) vernisser; (*pelli*) enduire* de dégras; (*carta*) glacer* || **patinàrsi**, *v.r.* se patiner.
patinàto, *ag.* patiné || *carta patinata*, papier couché.
patinatóre, *s.m.* (*ind. della carta*) glaceur.
patinatùra, *s.f.* (*di porcellana, di terracotta, ecc.*) vernissage (*m.*); (*di carta*) glaçage (*m.*).
patìno, *s.m.* *V.* **pattìno**[2].
patinóso, *ag.* **1.** (*di metalli*) patiné **2.** (*della lingua*) pâteux*.
pàtio, *s.m.* patio.
patìre, *v.t.* **1.** souffrir*: — *il freddo, il caldo*, souffrir du froid, de la chaleur; — *il martirio*, souffrir le martyre || — *un affronto*, essuyer un affront **2.** (*sopportare*) souffrir*, supporter ♦ *v.i.* souffrir*: *ha patito molto nella vita*, il a beaucoup souffert dans sa vie || *ha finito di* —, il a cessé de souffrir || — *di cuore* (*o di mal di cuore*), *di mal di testa, di reumatismi*, souffrir d'une maladie de cœur, de la tête, de rhumatismes.
patìto, *ag.* souffreteux*, malingre; (*del viso*) hâve; (*dell'aspetto*) maladif*: *un bambino* —, un enfant souffreteux (*o* malingre) || *ti trovo* —, je te trouve bien mauvaise mine ♦ *s.m.* (*fam.*) mordu: *è un* — *del calcio*, c'est un mordu du football.
Pàtmo, *no.pr.f.* (*geog.*) Pathmos (*m.*), Patmos (*m.*).
patofobìa, *s.f.* (*med.*) pathofobie.
patogèneʃi, *s.f.* (*med.*) pathogénie.
patogenètico, patogènico, *ag.* (*med.*) pathogénique.
patògeno, *ag.* (*med.*) pathogène.
patognomònico, *ag.* (*med.*) pathognomonique.
patologìa, *s.f.* pathologie.
patologicaménte, *av.* pathologiquement.
patològico, *ag.* pathologique.
patòlogo, *s.m.* pathologiste.
pàtos, *s.m.* *V.* **pàthos**.
patràsso, *s.m.* *mandare, andare a* —, envoyer, aller ad patres.
Patràsso, *no.pr.f.* (*geog.*) Patras (*m.*).
pàtria, *s.f.* **1.** patrie: *l'amor di* —, l'amour de la patrie; *amare la* —, aimer sa patrie || *in* — *e all'estero*, dans son pays et à l'étranger || *l'altare della* —, l'autel de la patrie || *la madre* —, la mère patrie || *i senza* —, les sans-patrie || *la* — *celeste*, la patrie céleste || *la* — *è là dove si sta bene*, la patrie est partout où l'on se trouve bien || *nessuno è profeta in* —, nul n'est prophète en son pays **2.** (*luogo nativo*) patrie: *Firenze è la* — *di Dante*, Florence est la patrie de Dante.
patriàrca, *s.m.* patriarche (*in tutti i significati*).
patriarcàle, *ag.* patriarcal*.
patriarcalménte, *av.* patriarcalement.
patriarcàto, *s.m.* patriarcat (*in tutti i significati*).
patricìda, *s.m.* e *f.* *V.* **parricìda**.
patricìdio, *s.m.* *V.* **parricìdio**.
patrìgno, *s.m.* beau-père*; (*spreg.*) parâtre.
patrilineàre, *ag.* (*etnologia*) patrilinéaire.
patrilocàle, *ag.* (*etnologia*) patrilocal*.
patrimoniàle, *ag.* patrimonial* || *imposta* —, impôt sur la fortune.
patrimònio, *s.m.* **1.** patrimoine: *dilapidare, giocarsi il* —, dilapider, jouer son patrimoine; *il* — *artistico di un paese*, le patrimoine artistique d'un pays; *il* — *forestale di un paese*, la richesse en forêts d'un

pays || *il — dello Stato*, le domaine privé de l'Etat || *imposta sul —*, impôt sur la fortune || *avere un bel — di cognizioni*, être riche en connaissances || *mi è costato un —*, ça m'a coûté une fortune; *ho speso un —*, j'ai dépensé une fortune **2.** (*eredità spirituale, culturale, ecc. di una collettività*) héritage.

pàtrio, *ag.* **1.** (*del padre*) paternel*: *la patria potestà*, (*dir.*) la puissance paternelle || *le patrie virtù*, les vertus des ancêtres **2.** (*della patria*) de la patrie: *amor —*, amour de la patrie; *storia patria*, histoire nationale || *un avanzo delle patrie galere*, (*scherz.*) un gibier de potence.

patriòta, patriòtta, *s.m.* e *f.* patriote.

patriottàrdo, *ag.* e *s.m.* patriotard.

patriotticaménte, *av.* patriotiquement.

patriòttico, *ag.* patriotique.

patriottìʃmo, *s.m.* patriotisme.

patrìstica, *s.f.* (*fil. teol.*) patristique.

patrìstico, *ag.* (*fil. teol.*) patristique.

Patrìzia, *no.pr.f.* Patricia.

patriziàto, *s.m.* patriciat.

patrìzio, *ag.* patricien*, patricial* ♦ *s.m.* patrice, patricien.

Patrìzio, *no.pr.m.* Patrice || *non ho il pozzo di San —*, (*fig. scherz.*) je ne remue pas l'argent à la pelle.

patriʒʒàre, *v.i.* tenir* de son père, ressembler à son père.

patrocinànte, *ag.* plaidant: *avvocato —*, avocat plaidant ♦ *s.m.* défenseur.

patrocinàre, *v.t.* plaider (*anche fig.*): *— qlcu., la causa di qlcu.*, (*dir.*) plaider la cause de qqn. || *— la candidatura di qlcu.*, patronner la candidature de qqn.

patrocinatóre, *s.m.* défenseur.

patrocìnio, *s.m.* **1.** (*protezione*) protection (*f.*): *sotto il — di*, sous la protection de **2.** (*dir.*) défense (*f.*) || *gratuito —*, assistance judiciaire **3.** (*st.romana*) patronage.

Pàtroclo, *no.pr.m.* (*lett.*) Patrocle.

patrologìa, *s.f.* (*teol.*) patrologie.

patròna, *s.f.* patronne || *la Santa —*, la Sainte patronne.

patronàle, *ag.* patronal*.

patronàto, *s.m.* **1.** patronage: *sotto il — di*, sous le patronage de **2.** (*istituzione morale*) patronage: *— scolastico*, patronage scolaire **3.** (*st.romana*) patronat.

patronéssa, *s.f.* (dame) patronnesse.

patronìmico, *ag.* patronymique ♦ *s.m.* nom patronymique, patronyme.

patròno, *s.m.* **1.** patron || *il Santo —*, le Saint patron **2.** (*dir.*) défenseur || *— di parte civile*, avocat de la partie civile **3.** (*st.romana*) patron.

pàtta[1], *s.f.* *essere, fare —*, finir (la partie) à égalité || *siamo pari e —*, (*fig.*) nous sommes quittes.

pàtta[2], *s.f.* **1.** (*abbigl.*) patte **2.** (*region.*) (*presina*) poignée.

pàtta[3], *s.f.* (*mar.*) patte.

pattàre, *v.i.* *V.* **impattàre**.

patteggiàbile, *ag.* négociable.

patteggiaménto, *s.m.* négociation (*f.*).

patteggiàre, *v.i.* pactiser ♦ *v.t.* négocier, traiter.

patteggiatóre, *s.m.* négociateur.

pattìna, *s.f.* *V.* **pàtta**[2] *nel significato* **2.**

pattinàggio, *s.m.* patinage: *— a rotelle*, patinage à roulettes || *fare del —*, faire du patin || *pista di —*, patinoire.

pattinàre, *v.i.* patiner (*in tutti i significati*).

pattinatóio, *s.m.* patinoire (*f.*).

pattinatóre, *s.m.* patineur || **pattinatrìce**, *s.f.* patineuse.

pàttino[1], *s.m.* **1.** patin: *— a rotelle*, patin à roulettes **2.** (*mec.*) patin: *— di freno*, patin de frein.

pattìno[2], *s.m.* (*mar.*) « pattino » (sorte de canot à fond plat).

pattinsonàggio, *s.m.* (*metal.*) pattinsonage.

pàtto, *s.m.* **1.** (*convenzione, accordo*) pacte; (*impegno*) engagement: *concludere, stringere un — di alleanza, di amicizia*, conclure, établir un pacte d'alliance, d'amitié; *mantenere, violare un —*, observer, violer un pacte; *stare ai patti*, remplir ses engagements; *venire meno ai patti*, manquer à ses engagements; *venire a patti con qlcu.*, composer (*o* pactiser) avec qqn. || *— commissorio*, (*dir.*) pacte commissoire || *— di riscatto*, (*dir.*) pacte de rachat (*o* de réméré) || *patti chiari, amicizia lunga*, les bons comptes font les bons amis **2.** (*condizione*) condition (*f.*): *a — che*, à (la) condition que || *a nessun —*, à aucun prix.

Pattòlo, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Pactole.

pattóna, *s.f.* **1.** (*region.*) polente de farine de châtaignes **2.** (*rar.*) polente.

pattùglia, *s.f.* (*mil.*) patrouille: *— di ricognizione, di collegamento*, patrouille de reconnaissance, de liaison; *mandare avanti pattuglie*, envoyer des patrouilles || *essere di —*, être de patrouille || *bastimento da —*, patrouilleur.

pattugliaménto, *s.m.* (*mil.*) surveillance (*f.*) (faite par des patrouilles).

pattugliàre, *v.i.* patrouiller ♦ *v.t.* (*mil.*) surveiller.

pattugliatóre, pattuglière, *s.m.* patrouilleur.

pattuìre, *v.t.* stipuler.

pattuìto, *ag.* convenu, stipulé ♦ *s.m.* ce qu'on a stipulé, ce qu'on a convenu.

pattuizióne, *s.f.* stipulation.

pattùme, *s.m.* **1.** ordures (*f.pl.*) **2.** (*rar.*) (*fanghiglia*) boue (*f.*).

pattumièra, *s.f.* poubelle, boîte à ordures.

patùrnie, *s.f.pl.* (*pop.*) *avere le —*, avoir ses nerfs.

pauciflòro, *ag.* (*bot.*) pauciflore.

pauliàno, *ag.* *azione pauliana*, (*dir. romano*) action paulienne.

pauliciàno, *s.m.* (*st. relig.*) paulicien.

paulònia, *s.f.* (*bot.*) paulownia (*m.*).

pauperiʃmo, *s.m.* paupérisme.

pauperìstico, *ag.* du paupérisme.

paupulàre, *v.i.* (*letter.*) criailler.

paùra, *s.f.* peur: *avere —*, avoir peur; *prendere —*, prendre peur; *tremare dalla —*, trembler de peur; *mettere — a qlcu.*, faire peur à qqn.; *non ti dico la mia —*, tu ne peux t'imaginer la peur que j'ai eue || *avere — da morire*, (*fam.*) mourir de peur || *avere una — del diavolo, birbona*, avoir une peur de tous les diables, une peur bleue || *avere — della propria ombra*, avoir peur de son ombre || *cavarsela con la —*, en être quitte pour la peur || *è magro da far —*, il est maigre à faire peur; *ha una faccia che fa —*, il a une tête à faire peur || *niente —!*, n'ayez pas peur ! || *avrà quel che si merita, non aver —!*, ne t'en fais pas (*o* n'aie pas peur), il aura ce qu'il mérite ! || *per — di*, par peur de (*o* de peur de *o* par crainte de): *mangia poco per — d'ingrassare*, il mange très peu par peur de grossir; *non è venuto per — di disturbare*, il n'est pas venu de peur de vous déranger.

paurosaménte, *av.* **1.** peureusement **2.** (*terribilmente*) affreusement, épouvantablement.

pauróso, *ag.* **1.** peureux* **2.** (*che incute paura*) effrayant, épouvantable.

pàuʃa, *s.f.* **1.** pause: *fare una — durante il lavoro*, faire une pause pendant le travail; *ha lavorato per ore senza una —*, il a travaillé pendant des heures sans arrêt; *parlare adagio, con molte pause*, parler lentement en s'arrêtant souvent **2.** (*mus.*) pause; (*di semiminima*) soupir (*m.*).

Pauʃània, *no.pr.m.* (*st.*) Pausanias.

pauʃàre, *v.t.* faire des pauses (dans) ♦ *v.i.* (*letter.*) pauser.

pavàna, *s.f.* (*musica e danza*) pavane.

pavàno, *ag.* (*letter.*) padouan.

paventàre, *v.t.* (*letter.*) craindre* ♦ *v.i.* (*letter.*) prendre* peur; avoir* peur.

paveʃaménto, *s.m.* (*mar.*) pavoisement.

paveʃàre, *v.t.* pavoiser.

paveʃàta, *s.f.* pavois (*m.*).

pavése[1], *ag.* pavesan ♦ *s.m.* (*abitante*) Pavesan.

pavése[2], *s.m.* **1.** (*mar.*) pavois: *gran* —, grand pavois; *piccolo* —, petit pavois **2.** (*st.*) (*scudo*) pavois.

Pavìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Pavie.

paviàno, *s.m.* (*zool.*) papion.

pavidaménte, *av.* peureusement, craintivement.

pavidità, *s.f.* caractère peureux.

pàvido, *ag.* peureux*, craintif*.

pavimentàle, *ag.* de pavement: *un mosaico* —, une mosaïque de pavement.

pavimentàre, *v.t.* **1.** (*una stanza*) (*con assi*) planchéier; (*con legno*) parqueter*; (*con piastrelle*) carreler*; (*con mattonelle*) briqueter*; (*con marmo, ecc.*) daller **2.** (*una strada*) (*con lastre di pietra*) daller; (*con ciottoli*) paver.

pavimentatóre, *s.m.* paveur; (*in legno*) parqueteur.

pavimentazióne, *s.f.* **1.** (*di strada*) (*con lastre di pietra*) dallage (*m.*); (*con ciottoli*) pavage (*m.*) **2.** (*di stanza*) (*in legno*) parquetage (*m.*); (*con assi*) planchéiage (*m.*); (*con piastrelle*) carrelage (*m.*); (*con mattonelle*) pavage (*m.*) en briques; (*con marmo*) dallage (*m.*).

pavimentìsta, *s.m.* paveur; (*con mattonelle*) carreleur; (*con marmo*) dalleur; (*parchettista*) parqueteur.

paviménto, *s.m.* sol; (*di legno*) parquet; (*di assi*) plancher; (*di piastrelle, di mattonelle*) carrelage; (*di marmo*) dallage; (*a mosaico*) mosaïque (*f.*); (*con valore artistico*) pavement || — *stradale*, macadam; (*di ciottoli*) pavage.

pavóna, *s.f.* *V.* **pavonéssa**.

pavonazzétto, *s.m.* *V.* **paonazzétto**.

pavonàzzo, *ag.* e *s.m.* *V.* **paonàzzo**.

pavoncèlla, *s.f.* (*zool.*) vanneau* (*m.*).

pavoncèllo, *s.m.* pigeon trembleur.

pavoncìno, *s.m.* paonneau*.

pavóne, *s.m.* (*zool.*) **1.** paon (*anche fig.*): — *che fa la ruota*, paon qui fait la roue; *la femmina del* —, paonne || *blu* —, bleu paon || *coprirsi con le penne del* —, (*fig.*) se parer des plumes du paon **2.** — *diurno*, (*zool.*) paon-de-jour*; — *di notte*, (*zool.*) paon-de-nuit*.

pavoneggiaménto, *s.m.* pose (*f.*), parade (*f.*).

pavoneggiàrsi, *v.r.* se pavaner.

pavonéssa, *s.f.* paonne.

pavònia, *s.f.* (*zool.*) pavonie, paon (*m.*) || — *maggiore*, (grand) paon de nuit.

pazientàre, *v.i.* patienter.

paziènte, *ag.* e *s.m.* patient ♦ *s.f.* patiente.

pazienteménte, *av.* patiemment.

paziènza, *s.f.* **1.** patience: *avere* —, patienter, prendre patience; *abbiate* — *ancora per qualche giorno*, patientez encore quelques jours; *ha molta* —, il est très patient; *non avere* —, manquer de patience; *armarsi, munirsi di santa* —, s'armer d'une grande patience; *perdere la* —, perdre patience; *far perdere la* — *a qlcu.*, faire perdre patience à qqn.; *quel bambino farebbe perdere la* — *a un santo*, cet enfant lasserait la patience d'un saint; *una* — *da santo, da certosino, di Giobbe*, une patience de saint, d'ange, de Job; *con la* — *si riesce a tutto*, avec de la patience on vient à bout de tout || *un gioco di* —, un jeu de patience || *se facesse bello*, —, *ma con questo tempo...*, s'il faisait beau, passe encore, mais par un temps pareil... || *santa* —!, Seigneur ! || —!, tant pis ! || *abbi* —, (*ascolta*) écoute **2.** (*eccl.*) (*scapolare*) scapulaire (*m.*); (*cordone dei frati*) cordelière, cingulum (*m.*) **3.** (*mar.*) râtelier (*m.*) de manœuvre **4.** (*bot.*) patiente.

pazzaménte, *av.* follement.

pazzeggiàre, *v.i.* faire* des folies.

pazzerèllo, *ag.* folichon*, folâtre.

pazzerellóne, *s.m.* grand fou, farceur.

pazzescaménte, *av.* follement.

pazzésco, *ag.* fou*; (*insensato*) insensé; (*incredibile*) incroyable: *un prezzo* —, un prix fou; *è una proposta pazzesca*, c'est une proposition insensée; *è un'idea pazzesca*, c'est une idée insensée; *mi sono trovato in una situazione pazzesca*, je me suis trouvé dans une situation incroyable; *fa una vita pazzesca*, il mène une vie impossible.

pazzìa, *s.f.* **1.** folie: *essere colto da* —, être frappé de folie || *avere un ramo di* —, avoir un grain de folie **2.** (*azione da pazzo*) folie: *hai fatto pazzie*, tu as fait des folies; *è una* —!, c'est de la folie !; *è una* — *credere che...*, c'est une folie de croire que...

pàzzo, *ag.* fou*: *era* — *di gioia*, il était fou de joie; *è diventato* — *per il dolore*, il est devenu fou de douleur || *è* — *da legare*, il est fou à lier || *innamorato* —, amoureux fou || *andare* — *per ql.co.*, raffoler de qq.ch. || *darsi alla pazza gioia*, mener joyeuse vie ♦ *s.m.* fou: *sono cose da pazzi!*, c'est de la folie !; (*per biasimo*) c'est de la folie furieuse !

pazzòide, *s.m.* e *f.* loufoque.

peàna, *s.m.* péan.

pebrìna, *s.f.* (*malattia del baco da seta*) pébrine.

pècan, *s.m.* (*zool.*) pékan.

pècari, *s.m.* (*zool.*) pécari.

pècca, *s.f.* (*di persona*) défaut (*m.*); (*debolezza*) faiblesse; (*di cosa*) imperfection: *ognuno ha le sue pecche*, chacun a ses faiblesses (*o* défauts); *salvo alcune pecche, la tua traduzione è ottima*, à part quelques imperfections, ta traduction est excellente.

peccaminosaménte, *av.* d'une façon coupable.

peccaminóso, *ag.* coupable.

peccàre, *v.i.* pécher*: — *di gola, di superbia*, pécher par gourmandise, par orgueil || *non pecca di modestia*, il ne pèche pas par la modestie || *il suo disegno pecca nella prospettiva*, son dessin pèche par la perspective.

peccàto, *s.m.* péché: *commettere un* —, commettre un péché; *cadere in* —, tomber dans le péché; *scontare i propri peccati*, expier ses péchés; *essere in* —, être en état de péché; *vivere nel* —, vivre dans le péché || *chi è senza* — *scagli la prima pietra*, que celui d'entre vous qui est sans péché lui jette la première pierre || — *di gioventù*, péché de jeunesse || *brutto come il* —, laid comme les sept péchés capitaux || *non avere né colpa né* —, ne pas être du tout coupable || *che* —!, quel dommage ! || *è un vero* — *che...*, c'est bien dommage que...

peccatóre, *s.m.* pécheur || **peccatrìce**, *s.f.* pécheresse.

peccatùccio, *s.m.* peccadille (*f.*).

pécchia, *s.f.* (*zool.*) abeille.

pecchiaiòlo, *s.m.* (*zool.*) bondrée (*f.*).

pecchióne, *s.m.* (*zool.*) faux bourdon.

péce, *s.f.* poix || — *greca*, colophane || *nero come la* —, (*fig.*) noir comme de la poix (*o* du jais) || *essere macchiati della stessa* —, (*fig.*) être du même acabit.

pecétta, *s.f.* (*dial.*) sparadrap (*m.*).

pechblènda, *s.f.* (*min.*) pechblende.

pechinése, *ag.* pékinois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Pékinois **2.** (*cane*) pékinois.

Pechìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Pékin (*m.*).

Pecìle, *no.pr.m.* (*nell'antica Grecia*) Pécile, Pœcile.

pècora, *s.f.* mouton (*m.*); (*la femmina*) brebis: *un branco di pecore*, (*anche fig.*) un troupeau de moutons || *mite come una* —, doux comme un agneau || *essere la* — *nera*, (*fig.*) être la brebis galeuse || — *smarrita*, (*fig.*) brebis égarée || *essere una* — *segnata*, (*fig.*) figurer sur la liste noire || *chi* — *si fa, il lupo lo mangia*, (*prov.*) qui se fait brebis le loup le mange || *meglio vivere un giorno da leone che cent'anni da* —, (*prov.*) mieux vaut vivre un jour en lion qu'un siècle en mouton || *una* — *scabbiosa ne guasta un branco*, (*prov.*) il ne faut qu'une brebis galeuse pour gâter le troupeau.

pecoràggine, *s.f.* moutonnerie.

pecoràio, *s.m.* berger.

pecorèlla, *s.f.* brebis; (*fig.*) ouaille: *il parroco ha cura delle sue pecorelle*, le curé a soin de ses ouailles || *la* — *smarrita*, la brebis égarée || *cielo a pecorelle*, ciel pommelé || *cielo a pecorelle, acqua a catinelle*, ciel qui moutonne annonce la pluie.

pecorescaménte, *av.* (*rar.*) moutonnièrement.

pecorésco, *ag.* (*rar.*) mouton*, moutonnier*.

pecorìno, *ag.* de mouton; (*della femmina*) de brebis:

carne pecorina, viande de mouton; *lana pecorina*, laine de mouton; *formaggio* —, fromage de brebis ♦ *s.m.* fromage de brebis.

pècoro, *s.m.* (*rar.*) mouton (*anche fig.*).

pecoróne, *s.m.* (*fig. spreg.*) **1.** (*persona servile*) mouton **2.** (*stupido*) pécore (*f.*).

pecorùme, *s.m.* **1.** (*insieme di persone*) moutonnaille (*f.*) **2.** (*pecoraggine*) moutonnerie (*f.*).

pectàʃi, *s.f.* (*chim.*) pectase.

pèctico, *ag.* (*chim.*) pectique.

pèctide, *s.f.* (*st.mus.*) pectis.

pectìna, *s.f.* (*chim.*) pectine.

pectiʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) pectisation.

peculàto, *s.m.* (*dir.*) péculat.

peculiàre, *ag.* particulier*, caractéristique.

peculiarità, *s.f.* particularité, caractéristique.

peculiarménte, *av.* particulièrement.

pecùlio, *s.m.* (*gruzzolo*) pécule.

pecùnia, *s.f.* (*letter. ant.* o *scherz.*) pécune.

pecuniariaménte, *av.* pécuniairement.

pecuniàrio, *ag.* pécuniaire.

pedàggio, *s.m.* péage: *pagare il* —, payer le péage; *autostrada a* —, autoroute à péage.

pedàgna, *s.f.* (*mar.*) barre de pied.

pedagogìa, *s.f.* pédagogie.

pedagogicaménte, *av.* pédagogiquement.

pedagògico, *ag.* pédagogique.

pedagogista, *s.m.* e *f.* pédagogue.

pedagogiʒʒàre, *v.i.* (*rar.*) faire* le pédagogue.

pedagògo, *s.m.* pédagogue.

pedalàre, *v.i.* pédaler.

pedalàta, *s.f.* coup (*m.*) de pédale.

pedàle, *s.m.* **1.** pédale (*f.*); (*di tornio, di telaio*) marche (*f.*): *il — del freno, dell'acceleratore, della frizione*, (*aut.*) la pédale du frein, de l'accélérateur, de débrayage; *il — del pianoforte*, la pédale du piano || *macchina per cucire a* —, machine à coudre à pédale || *gli assi del* —,* les as de la pédale **2.** (*dei calzolai*) tire-pied* **3.** (*bot.*) tronc **4.** (*mus.*) (*nota tenuta*) pédale.

pedaleggiàre, *v.i.* (*su strumento musicale*) employer la pédale.

pedalièra, *s.f.* **1.** pédalier (*m.*) **2.** (*aer.*) palonnier (*m.*).

pedalìna, *s.f.* (*tip.*) presse à platine.

pedalìno, *s.m.* (*region.*) chaussette (*f.*).

pedàna, *s.f.* **1.** estrade; (*da atletica*) tremplin (*m.*) **2.** (*abbigl.*) (*di gonna*) roue; (*di pantaloni*) talonette.

pedàneo, *ag.* (*dir.romano*) pédané.

pedantàggine, *s.f.* *V.* **pedanterìa**.

pedànte, *ag.* e *s.m.* pédant.

pedanteggiàre, *v.i.* faire* le pédant.

pedanterìa, *s.f.* pédanterie, pédantisme (*m.*).

pedantescaménte, *ag.* de manière pédantesque.

pedantésco, *ag.* pédantesque.

pedantéssa, *s.f.* pédante.

pedantiʃmo, *s.m.* (*rar.*) pédantisme.

pedàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de pied: *dare una — a qlcu.*, donner un coup de pied à qqn.; (*fig.*) envoyer qqn. balader; *prendere qlcu. a pedate*, donner à qqn. des coups de pied au derrière **2.** (*piano orizzontale di uno scalino*) giron (*m.*) **3.** (*orma*) trace de pieds.

pedemontàno, *ag.* **1.** qui est au pied d'une montagne **2.** (*letter.*) (*piemontese*) piémontais.

pederàsta, *s.m.* pédéraste.

pederastìa, *s.f.* pédérastie.

pedèstre, *ag.* **1.** (*rar.*) (*che va a piedi*) pédestre **2.** (*fig.*) terre à terre.

pedestreménte, *av.* **1.** (*rar.*) (*a piedi*) pédestrement **2.** (*fig.*) d'une façon pédestre, d'une façon terre à terre.

pedète, *s.m.* (*zool.*) pédète (*f.*).

pediàtra, *s.m.* pédiatre.

pediatrìa, *s.f.* pédiatrie.

pediàtrico, *ag.* pédiatrique.

pedicellària, *s.f.* (*zool.*) pédicellaire (*m.*).

pedicellàto, *ag.* (*bot.*) pedicellé.

pedicèllo, *s.m.* **1.** (*bot.*) pédicelle **2.** — *ambulacrale*, (*zool.*) pied ambulacraire.

pedicolàre, *ag.* e *s.f.* (*bot.*) pédiculaire.

pediculàre, *ag.* (*med.*) pédiculaire: *morbo* —, maladie pédiculaire.

pediculòʃi, *s.f.* (*med.*) pédiculose.

pedicùre, *s.m.* e *f.* **1.** pédicure **2.** (*cura dei piedi*) soin des pieds: *farsi fare* (*il*) *la* —, se faire soigner les pieds.

pedìdio, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) pédieux*.

pedignóne, *s.m.* (*ant.*) engelure (*f.*) aux pieds.

pedigree, *s.m.* (*ingl.*) pedigree.

pedilùvio, *s.m.* bain de pied: *fare un* —, prendre un bain de pied.

pediménto, *s.m.* (*geol.*) pédiment.

pedìna, *s.f.* pion (*m.*): *muovere, mangiare, soffiare una* —, avancer, manger, souffler un pion; (*fig.*) faire jouer ses relations || *essere una — nelle mani di qlcu.*, (*fig.*) n'être qu'un instrument entre les mains de qqn. || *ha mosso le sue pedine e ha ottenuto quel che voleva*, (*fig.*) il a su placer et déplacer ses pions et il a obtenu ce qu'il voulait.

pedinaménto, *s.m.* filature (*f.*).

pedinàre, *v.t.* suivre*, filer ♦ *v.i.* (*di uccelli*) piéter*.

pedipàlpo, *s.m.* pédipalpe.

pedissequaménte, *av.* servilement; (*ciecamente*) aveuglément.

pedìssequo, *ag.* servile.

pedivèlla, *s.f.* (*mec.*) manivelle.

pedogèneʃi[1], *s.f.* (*bot. zool.*) pédogenèse.

pedogèneʃi[2], *s.f.* (*geol.*) pédogenèse.

pedologìa[1], *s.f.* (*psic.*) pédologie.

pedologìa[2], *s.f.* (*geol.*) pédologie.

pedòlogo, *s.m.* (*agr.*) pédologue.

pedòmetro, *s.m.* (*strum.*) podomètre, pédomètre.

pedonàle, *ag.* (*dei pedoni*) des piétons; (*per i pedoni*) pour piétons: *il traffico* —, la circulation des piétons; *passaggio* —, passage pour piétons (*o* passage clouté).

pedóne, *s.m.* **1.** (*chi va a piedi*) piéton **2.** (*scacchi*) pion **3.** (*ant.*) (*fante*) fantassin.

pedùccio, *s.m.* **1.** (*cuc.*) pied (de porc, d'agneau, etc.) **2.** (*arch.*) sommier **3.** (*piccolo piedistallo*) piédouche.

pedùle[1], *s.f.pl.* chaussures (pour l'alpinisme).

pedùle[2], *s.m.* pied de la chaussette.

peduncolàre, *ag.* pédonculaire.

peduncolàto, *ag.* (*scient.*) pédonculé, pédiculé.

pedùncolo, *s.m.* (*scient.*) pédoncule, pédicule.

pegamòide ®, *s.f.* o *m.* pegamoïd ® (*m.*).

pegaʃèo, *ag.* pégasien* || *fonte pegasea*, (*mit.*) pégaside.

pegàsidi, *s.m.pl.* (*zool.*) pégasidés.

Pègaʃo, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Pégase.

pèggio, *av.* **1.** *comp.* **plus mal; moins bien**: *questo lavoro non sarebbe potuto riuscire* —, ce travail n'aurait pu réussir plus mal (*o* moins bien); *questo lavoro è riuscito — di quanto pensassi*, ce travail a réussi moins bien que je ne pensais; *lo tratta — di uno schiavo*, il le traite plus mal qu'un esclave; *con questi occhiali vedo ancor* —, avec ces lunettes je vois encore moins bien; *quest'anno gli affari vanno — dell'anno scorso*, cette année les affaires vont plus mal (*o* moins bien) que l'année passée || *stare* —: *oggi sto* —, aujourd'hui je me sens (*o* je suis) moins bien; *economicamente stanno — di noi*, ils sont dans une situation financière pire que la nôtre (*o* financièrement ils sont moins à l'aise que nous); *quel quadro sta ancor — in salotto*, ce tableau fait encore moins bien dans le salon || *andare* —: *non potrebbe andare — di così*, ça ne pourrait pas aller plus mal (que ça); *andare di male in* —, aller de mal en pis (*o* de pis en pis); *quest'anno in latino vado — dell'anno scorso*, cette année je suis moins bon en latin que l'année passée || *cambiare in* —, changer en mal; (*divenire peggiore*) empirer **2.** *superl. rel. il* —, **le plus mal; le moins**: *è la casa — tenuta che abbia visto*, c'est la maison la plus mal tenue que j'aie jamais vue; *l'ufficio — organizzato*, le bureau le moins organisé ♦ *ag.comp.* **1. pis**; (*fam.*) **pire**: *credevo fosse — non dirgli niente*, je pensais qu'il était pis (*o, fam.*, pire) de ne rien lui dire || (*tanto*) — *per lui*, tant pis

pour lui || — *che* —, c'est encore pire (*o* pis); — *che andar di notte*, de pis en pis || *è ignorante e, quel che è* —, *presuntuoso*, il est ignorant et, ce qui est pis, présomptueux **2.** (*peggiore*) **pire; plus mauvais**: *ora questa traduzione è* — *di prima*, maintenant cette traduction est pire qu'avant; *è* — *di suo fratello*, il est pire que son frère; *questo libro mi sembra* — *dell'altro*, ce livre me semble plus mauvais (*o* pire) que l'autre; *oggi il tempo è* — *di ieri*, aujourd'hui il fait plus mauvais (*o* le temps est pire) qu'hier **3.** (*preceduto da indef. espresso o sottinteso*) **pis; pire**: (*non c'è*) *niente di* —, il n'y a rien de pis (*o* de pire); *non c'è niente di* — *che un amico poco sincero*, il n'y a rien de pire qu'un ami peu sincère; *non c'è* (*niente*) *di* — *d'un raffreddore trascurato*, rien de pis qu'un rhume mal soigné; *puoi trovare di* —, *qualcosa di* —, tu peux trouver pis (*o* pire), quelque chose de pis (*o* de pire); *c'è di* —, il y a encore pire; *mi aspettavo di* —, je m'attendais à quelque chose de pire ♦ *ag.superl.rel.* (*pop.*) **le plus mauvais; le pire**: *è la* — *decisione che tu potessi prendere*, c'est la pire de toutes les décisions (*o* la plus mauvaise décision) que tu pouvais prendre; *è la* — *delle tre*, c'est la plus mauvaise des trois; (*in senso morale*) c'est la pire des trois; *i* — *scolari*, les plus mauvais élèves || *avere la* —, (*fam.*) avoir le dessous ♦ *s.m.* **le pire; le pis**: *il* — *è che...*, le pire de l'affaire est que... (*o* le pire c'est que...); *è il* — *che mi potesse capitare*, c'est la pire des choses qui pouvaient m'arriver; *mi è toccato il* —, c'est moi qui ai eu le pire (*o* la plus mauvaise part); *temere il* —, craindre le pire; *il* — *è che non lo sapevo*, le pis est que je ne le savais pas; *temere il* —, craindre le pire; *per paura del* —, par crainte de pis; *non bisogna pensare al* —, il ne faut pas s'attendre au (*o* envisager le) pire || **àlla pèggio,** *l.av.* (*nella peggiore delle ipotesi*) au pis aller || **àlla méno pèggio,** *l.av.* (*in qualche modo*) à la diable.

peggioraménto, *s.m.* aggravation (*f.*): *ci fu un* — *nella situazione politica*, la situation politique s'aggrava.

peggioràre, *v.t.* empirer ♦ *v.i.* empirer: *il malato è peggiorato*, l'état du malade a empiré || *le cose vanno peggiorando di giorno in giorno*, les choses vont de plus en plus mal.

peggiorativo, *ag.* péjoratif*: *suffisso* —, (*gramm.*) suffixe péjoratif ♦ *s.m.* (*gramm.*) péjoratif.

peggióre, *ag.* **1.** *comp.* **pire; plus mauvais**: *non avrebbe proprio potuto commettere un'azione* —, il n'aurait pas pu commettre une action pire (*o* une action plus mauvaise); *non avrebbe potuto darti* (*un*) *consiglio* —, il n'aurait (pas) pu te donner pire conseil (*o* un plus mauvais conseil); *non ho mai avuto* (*uno*) *scolaro* —, je n'ai jamais eu pire élève (*o* un élève plus mauvais); *ha avuto voti peggiori dei tuoi, assai peggiori dei tuoi*, il a eu des notes pires (*o* plus mauvaises) que les tiennes, bien pires (*o* beaucoup plus mauvaises) que les tiennes; *non avrebbe potuto comportarsi in modo* —, il n'aurait pas pu se conduire de façon pire (*o* plus mal); *non c'è male* — *della guerra*, il n'y a pas de mal pire que la guerre; *non c'è avvocato* — (*di lui*), il n'y a pas (de) plus mauvais avocat (que lui); *non avrebbe potuto inviarci merce* —, il n'aurait pu nous envoyer une plus mauvaise marchandise; *questo prodotto è* — *dell'altro*, ce produit est plus mauvais (*o* moins bon) que l'autre; *questo prodotto è assai* — *di quello*, ce produit-ci est beaucoup plus mauvais que celui-là; *la mia vista è* — *della tua*, ma vue est pire que la tienne; *ieri il tempo era* — *di oggi*, hier le temps était plus mauvais qu'aujourd'hui; *aveva un aspetto* — *del solito*, il avait plus mauvaise mine (*o* une mine pire) que d'habitude || *non c'è peggior cosa che...*, rien de pis que... || *rendere ql.co.* —, faire empirer qq.ch. (*o* rendre qq.ch. pire) || *diventare* —, empirer || *non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire*, (*prov.*) il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas entendre **2.** (*più cattivo, più malvagio*) **pire, plus méchant**: *non vi è uomo* — *di quello*, il n'y a pas d'homme pire (*o* plus méchant) que celui-là **3.** *superl. rel. il* —, **le pire, le plus mauvais**: *è il* — *individuo che io abbia mai incontrato*, c'est le pire individu que j'aie jamais rencontré; *il* — *di tutti i mali*, le pire de tous les maux; *il suo peggior nemico*, son pire ennemi; *è il peggior libro che io abbia letto*, c'est le pire (*o* le plus mauvais) livre que j'aie lu; *è il peggior medico che io conosca*, c'est le pire (*o* le plus mauvais) médecin que je connaisse; *è il* — (*alunno*) *della classe*, c'est le plus mauvais élève de la classe; *è la* — *stoffa che abbiamo ricevuto*, c'est la plus mauvaise étoffe que nous ayons reçue; *questo è il peggior modo di educare i ragazzi*, c'est la pire façon (*o* la plus mauvaise façon) d'élever un enfant; *ero nelle peggiori condizioni di salute*, j'étais dans les plus mauvaises conditions de santé || *è un avventuriero della* — *specie*, c'est un aventurier de la pire espèce || *il suo* — *difetto, errore*, son plus grave défaut, sa plus grave erreur || *indossò il suo peggior vestito*, il mit son plus vilain costume || *è il peggior male che mi potesse capitare*, c'est le pis qui pouvait m'arriver || *nel peggior modo possibile*, aussi mal que possible || *nel* — *dei casi, nella* — *delle ipotesi*, dans le pire des cas ♦ *con valore di sostantivo: i peggiori*, les pires individus.

pégli, *prep. articolata m.pl.* pour les; par les *V.* **pér.**

pegmatìte, *s.f.* (*min.*) pegmatite.

pégno, *s.m.* **1.** (*oggetto dato in garanzia*) gage: *agente di pegni*, prêteur sur gage(s); *agenzia di pegni*, bureau de prêt sur gage(s); *polizza di* —, reconnaissance de dépôt (de gage); *mettere ql.co. in* —, mettre qq.ch. en gage, engager qq.ch.; *portare in* —, mettre en gage; *prestare su* —, prêter sur gages **2.** (*contratto di pegno*) nantissement; (*di beni immobili*) antichrèse (*f.*); (*di beni mobili*) gage **3.** (*fig.*) gage: *in* — *d'amicizia*, en gage d'amitié; *dare in* —, *come* —, donner en, comme gage || *ti basti la mia parola come* —, comme garantie, ma parole doit te suffire **4.** (*in alcuni giochi*) gage.

pégola, *s.f. rar.* per pèce.

pegolièra, *s.f.* (*mar.*) pigoulière.

pèhlevi, *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) pehlvi, pehlevi.

péi, *prep. articolata m.pl.* pour les; par les *V.* **pér.**

pél, *prep. articolata m.sing.* pour le; par le *V.* **pér.**

pelagianìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) pélagianisme.

pelagiàno, *ag.* pélagien* ♦ *s.m.* (*st.relig.*) pélagien.

pelàgico, *ag.* pélagique.

Pelàgio, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Pélage.

pèlago, *s.m.* **1.** (*letter.*) haute mer, pleine mer **2.** (*fig.*) pétrin; (*grande quantità*) foule (*f.*), tas: *si trova in un* — *di guai*, il est dans le pétrin || *in che* — *mi son messo!*, dans quel guêpier me suis-je fourré!

pelàme, *s.m.* pelage.

pelàmide, *s.m. V.* **palamìta.**

pelandróne, *s.m.* (*dial.*) faignant, feignant.

pelapatàte, *s.m.* (*arnese da cucina*) couteau* éplucheur; (*macchina*) machine (*f.*) à éplucher (les pommes de terre).

pelàre, *v.t.* **1.** peler*: *il barbiere l'ha pelato ben bene*, (*scherz.*) le coiffeur l'a bien tondu || *questo brodo pela la lingua*, ce bouillon brûle la langue || *prendersi, pigliarsi una bella gatta da* —, (*fig.*) se fourrer dans un drôle de guêpier; *ho altre gatte da* —*!*, j'ai d'autres chats à fouetter || *in quel negozio ti peleranno*, (*fig.*) dans ce magasin on va te plumer (*o* t'écorcher) || *ieri sera a poker mi hanno pelato*, (*fig.*) hier soir j'ai ramassé une culotte au poker (*o* je me suis fait plumer) **2.** (*spennare*) plumer **3.** (*fam.*) (*sbucciare*) peler* || **pelàrsi,** *v.r.* (*fam.*) perdre* ses cheveux.

pelargònico, *ag.* (*chim.*) pélargonique.

pelargònio, *s.m.* (*bot.*) pélargonium.

Pelàʃgi, *no.pr.m.pl.* (*mit.*) Pélasges.

pelàʃgico, *ag.* pélasgien*, pélasgique.

pelàta[1], *s.f. il parrucchiere ti ha dato una bella* —*!*, quelle coupe sombre il t'a fait, le coiffeur!; *in quel negozio mi hanno dato una bella* —, (*fig.*) dans ce magasin on m'a bien plumé.

pelàta[2], *s.f.* tête pelée.

pelàti, *s.m.pl.* (*cuc.*) tomates pelées en conserve

pelatìna, *s.f.* **1.** (*scherz.*) tête pelée **2.** (*med.*) pelade.

pelàto, *ag.* pelé: *testa pelata,* tête pelée || *ha la testa pelata come un uovo,* il est chauve comme un genou || *colline pelate,* collines pelées || *pomodori pelati,* tomates pelées en conserve.

pelatóre, *s.m.* écorcheur.

pelatùra, *s.f.* pelage (*m.*).

pelecanifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) pélécaniformes.

pelecìpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) pélécypodes.

Pelèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Pélée.

Pelìde, *no.pr.m.* (*mit.*) *il* — (*Achille*), le Péléide (Achille).

Pèlio, *no.pr.m.* (*geog.*) Pélion.

pellàccia, *s.f.* **1.** (*persona resistente*) peau* dure || *è una* —, il a la vie dure **2.** (*uomo senza scrupoli*) mauvais sujet.

pellàgra, *s.f.* (*med.*) pellagre.

pellagróso, *ag.* pellagreux*.

pellàio, *s.m.* peaussier.

pellàme, *s.m.* peaux (*f.pl.*): *negoziante di* —, peaussier (*o* marchand de peaux); *commercio di* —, peausserie.

pèlle, *s.f.* **1.** peau*: — *grassa, secca,* peau grasse, sèche; *grana della* —, grain de la peau; *portare un indumento a contatto della* —, porter un vêtement à même la peau || *a fior di* —, à fleur de peau || *tra* — *e* —, entre cuir et chair || *essere* — *e ossa,* (*fig.*) n'avoir que la peau sur les os || *avere la* — *d'oca, sentirsi accapponar la* —, avoir la chair de poule, se sentir la chair de poule || *avere la* — *dura,* avoir la peau dure || *non stava più nella* — *per la gioia,* il ne tenait plus dans sa peau || *fare la* — *lustra,* crever dans sa peau || *gli ha dato una frustata che gli ha tolto la* —, il lui a arraché la peau d'un coup de fouet **2.** (*fig.*) (*vita*) peau*: *rischiare, salvare la* —, risquer, sauver sa peau; *rimetterci, lasciarci la* —, y laisser sa peau; *se ti preme la* —, *se ci tieni alla* —, si tu tiens à ta peau; *vendere cara la* —, vendre cher sa peau || *riportare la* — *a casa,* sauver sa peau || *ci giocherei la* —, je donnerais ma tête à couper || *fare la* — *a qlcu.,* faire la peau à qqn. || *amici per la* —, amis à la vie et à la mort; *è monarchico per la* —, il est royaliste à tous crins **3.** (*di animali*) peau*; (*di pachidermi*) cuir (*m.*): *i serpenti cambiano la* —, les serpents changent de peau || *vendere la* — *dell'orso prima di averlo preso,* vendre la peau de l'ours avant de l'avoir tué **4.** (*pelle conciata*) cuir (*m.*); (*seguito da un complemento di specificazione*) peau*: *una valigia di* —, une valise en cuir; *una borsetta di* — *di lucertola,* un sac (à main) en peau de lézard; *rilegatura in* —, reliure en cuir (*o* en peau); *libro rilegato in* —, *in mezza* —, livre en pleine peau (*o* relié (en) pleine peau), en demi -reliure || *articoli in* — maroquineries **5.** (*buccia*) peau* **6.** — *d'uovo,* (*tessuto*) peau d'ange.

pellegrìna, *s.f.* (*abbigl.*) pèlerine.

pellegrinàggio, *s.m.* **1.** pèlerinage **2.** (*gruppo di pellegrini*) groupe de pèlerins.

pellegrinàre, *v.i.* **1.** (*rar.*) (*fare un pellegrinaggio*) faire* un pèlerinage **2.** (*lett.*) (*peregrinare*) pérégriner.

pellegrìno, *s.m.* pèlerin ♦ *ag.* (*rar.*) **1.** (*vagabondo*) vagabond **2.** (*fig.*) (*peregrino*) saugrenu.

pelleróssa, *ag.* peau-rouge* ♦ *s.m.* Peau-Rouge.

pellética, *s.f.* (*pop.*) nerfs (*m.pl.*).

pelletterìa, *s.f.* maroquinerie (*in tutti i significati*).

pellettière, *s.m.* maroquinier.

pellicàno, *s.m.* (*zool.*) pélican.

pelliccerìa, *s.f.* **1.** (*negozio di pellicce*) magasin (*m.*) de fourrures **2.** (*pellicce*) pelleterie.

pellìccia, *s.f.* **1.** fourrure: *animali da* —, animaux à fourrure; *collo di* —, col en fourrure || *imitazione* —, imitation fourrure **2.** (*mantello*) (manteau de) fourrure **3.** (*arald.*) fourrure.

pellicciàio[1], *s.m.* (*chi prepara pelli per pellicce*) fourreur; (*chi confeziona e vende pellicce*) fourreur, pelletier.

pellicciàio[2], *ag. muscolo* —, (*anat.*) (muscle) peaucier.

pelliccióne, *s.m.* **1.** (*pelliccia rozza*) peau* (*f.*) de bique **2.** (*st.abbigl.*) houppelande (*f.*).

pellicìna, *s.f.* pellicule.

pellicìno, *s.m.* (*ant.*) (*di sacco*) oreille (*f.*).

pellìcola, *s.f.* **1.** (*foto. cine.*) film (*m.*), pellicule: — *piana,* pellicule en feuille; — *a colori,* film en couleurs; — *a passo normale,* film standard; — *a passo ridotto,* film étroit || — *cinematografica,* bande (cinématographique) **2.** (*opera cinematografica*) film (*m.*) **3.** (*sottile membrana*) pellicule.

pellicolàre, *ag.* (*scient.*) pelliculaire.

pellirόssa, *s.m.* e *f.* *V.* **pelleróssa.**

pellùcido, *ag.* pellucide.

pélo, *s.m.* **1.** poil: *il suo mento è coperto di peli,* son menton est couvert de poils || *fare il* — *e il contropelo a qlcu.,* raser qqn. dans le sens du poil et à contre-poil; (*fig.*) bêcher qqn. || *è ancora di primo* —, il est encore tout jeunet; *non è più di primo* —, il n'est plus tout jeune || *un dottorino di primo* —, un jeune docteur sans expérience || *non ha peli sulla lingua,* il ne mâche pas ses mots || *avere il* — *sullo stomaco,* ne pas avoir de scrupules || *cercare il* — *nell'uovo,* chercher la petite bête || *si è salvato per un* —, il s'est sauvé de justesse; *ha vinto per un* —, il a gagné de justesse || *per un* — *cadde in un crepaccio,* il n'a tenu qu'à un cheveu qu'il ne tombe dans une crevasse || *a* — *di acqua,* à fleur d'eau; *sul* — *dell'acqua,* à la surface de l'eau **2.** (*di animali*) poil: *un gatto di* — *grigio,* un chat (de poil) gris; *un cane dal* — *raso,* un chien à poil ras || *montare un cavallo a* —, (*senza sella*) monter un cheval à poil (*o* à cru *o* à nu) || *il lupo perde il* — *ma non il vizio,* (*prov.*) le loup crève dans sa peau **3.** (*bot.*) poil **4.** (*fam.*) (*pelliccia*) fourrure (*f.*) **5.** — *di cammello,* (*ind. tessile*) poil de chameau.

pelòbate, *s.m.* (*zool.*) pélobate.

pelòdite, *s.m.* (*zool.*) pélodyte.

Pèlope, *no.pr.m.* (*mit.*) Pélops.

Pelòpida, *no.pr.m.* (*st.*) Pélopidas.

peloponneʃìaco, *ag.* péloponnésiaque, péloponnésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Péloponnésien.

Peloponnèʃo, *no.pr.m.* (*geog.*) Péloponnèse.

pelòro, *s.m.* (*zool.*) pélor.

Pelòro, Càpo, *no.pr.m.* (*geog.*) Cap Pélore.

pelosèlla, *s.f.* (*bot. pop.*) piloselle.

pelosità, *s.f.* pilosité.

pelóso, *ag.* **1.** poilu; (*di stoffa*) peluché || *carità pelosa,* charité intéressée **2.** (*bot.*) peluché, pelucheux*.

pelòta, *s.f.* (*sport*) pelote.

pèlta, *s.f.* (*archeol.*) pelta, pelte.

peltàsta, peltàste, *s.m.* (*st.greca*) peltaste.

peltàto, *ag.* (*bot.*) pelté.

peltràio, *s.m.* étainier.

péltro, *s.m.* étain.

pelùria, *s.f.* duvet (*m.*) (*in tutti i significati*).

pèlvi, *s.f.* (*anat.*) pelvis (*m.*).

pèlvico, *ag.* pelvien*.

pelvimetrìa, *s.f.* (*med.*) pelvimétrie.

pèmfigo, *s.m.* (*med.*) pemphigus.

péna, *s.f.* **1.** peine: — *pecuniaria,* peine pécuniaire; — *detentiva,* peine de détention; — *di morte, capitale,* peine de mort, capitale; *essere passibile di* —, être passible d'une peine; *infliggere, scontare una* —, infliger, purger une peine; *ha avuto il massimo, il minimo della* —, il a eu le maximum, le minimum de la peine || *casa di* —, pénitencier || *la* — *del contrappasso,* la peine du talion || *è un'anima in* —, c'est une âme en peine || *soffrire, patire le pene dell'inferno,* souffrir les peines de l'enfer || *sotto* — *della vita,* — *la vita,* sous peine de mort **2.** (*dispiacere*) peine; (*dolore*) chagrin (*m.*): *le pene d'amore,* les peines de cœur (*o* les chagrins d'amour); *non darmi questa* —, ne me fais pas cette peine (*o* ne me cause pas ce chagrin); *che cosa ti dà* —?, qu'est-ce qui te chagrine?; *mi fa* — *vederlo così,* cela me fait de la peine de le voir ainsi; *che* — *sentirlo parlare!,* c'est une souffrance de l'entendre parler!; *sono in* — *per lui,* je suis inquiet pour lui; *mi hai tolto una grossa* — *dal cuore,* tu m'a ôté un gros poids du cœur **3.** (*fatica*) peine: *darsi* —, se donner de la peine

(*o* du mal); *darsi la — di fare ql.co.*, prendre (*o* se donner) la peine de faire qq.ch.; *non ne vale la —*, ça n'en vaut pas la peine; *non vale la — di...*, ce n'est pas la peine de... || *a mala —*, à peine.

penàle, *ag.* pénal*: *diritto —*, droit pénal; *codice —*, code pénal; *procedura —*, procédure pénale; *codice di procedura —*, code de procédure pénale; *sanzione —*, pénalisation || *intraprendere azione — contro qlcu.*, intenter un procès contre qqn. || *bagno —*, bagne ♦ *s.f.* pénalisation; (*pena pecuniaria*) pénalité.

penalìsta, *s.m.* criminaliste.

penalìstico, *ag.* qui concerne la procédure pénale.

penalità, *s.f.* **1.** pénalité **2.** (*sport*) pénalisation.

penalizzàre, *v.t.* pénaliser.

penalizzazióne, *s.f.* pénalisation.

penalménte, *av.* pénalement.

penàre, *v.i.* **1.** (*soffrire*) souffrir*: — *per i figli*, souffrir pour ses enfants; *non farmi —*, ne me fais pas souffrir **2.** (*fare fatica*) avoir* du mal, peiner: *ha molto penato per ottenere quell'impiego*, il a eu beaucoup de mal à obtenir cet emploi; *ho penato per quella traduzione*, j'ai peiné sur cette traduction.

penàti, *s.m.pl.* (*relig.romana*) pénates.

pencolàre, *v.i.* chanceler*; (*fig.*) hésiter.

pendàglio, *s.m.* pendant; (*ciondolo*) breloque (*f.*) || *— da forca*, gibier de potence.

pendènte, *ag.* **1.** pendant; (*inclinato*) penché: *i cocker hanno le orecchie pendenti*, les cockers ont les oreilles pendantes; *la torre — di Pisa*, la tour penchée de Pise **2.** (*fig.*) pendant; (*non chiuso*) en souffrance: *una causa —*, une cause pendante; *un conto —*, un compte en souffrance ♦ *s.m.* **1.** (*caschimpetto*) pendentif **2.** *pl.* (*orecchini*) pendants (d'oreille).

pendènza, *s.f.* **1.** pente; (*inclinazione*) inclinaison: *lieve, forte —*, pente douce, forte; *una — del due per cento*, une pente de deux pour cent; *una strada a forte —*, une route très en pente; *la — di un terreno*, la pente d'un terrain; *la — di un tetto*, l'inclinaison d'un toit **2.** (*vertenza*) différend (*m.*) **3.** (*conto non saldato*) compte (*m.*) en souffrance: *regolare una —*, régler un compte en souffrance.

pèndere, *v.i.* **1.** pendre*, être* suspendu (à); (*essere appeso*) être* accroché (à): *il lampadario pende dal soffitto*, le lustre pend du (*o* est suspendu au) plafond; *numerosi salami pendevano dalla trave*, de nombreux saucissons étaient accrochés à (*o* pendaient de) la poutre; *bellissimi quadri pendevano alle pareti*, de très beaux tableaux étaient accrochés aux murs || *— dalle labbra di qlcu.*, être suspendu aux lèvres de qqn. || *una grave minaccia pende sul suo capo*, une grave menace pèse sur lui **2.** (*essere inclinato*) pencher (*anche fig.*): *— verso destra*, pencher à droite; *la barca pende da un lato*, le bateau penche d'un côté; *sembrava — più per il sì che per il no*, il semblait pencher plus pour le oui que pour le non || *la bilancia pende dalla sua parte*, la balance penche en sa faveur (*o* de son côté) **3.** (*di causa, di lite*) pendre*, être* pendant: *la causa pende ancora*, la cause est encore pendante.

pendìce, *s.f.* (*spec.pl.*) pente, flanc (*m.*): *sulle pendici del monte*, sur la pente (*o* sur le flanc) de la montagne.

pendìo, *s.m.* pente (*f.*): *un lieve —*, une pente légère || *in —*, en pente.

pèndola, *s.f.* pendule.

pendolàre[1], *ag.* pendulaire ♦ *s.m.* (*neol.*) celui qui travaille dans une ville et réside dans sa banlieue.

pendolàre[2], *v.i.* **1.** osciller **2.** (*mar.*) patrouiller.

pendolìno[1], *s.m.* pendule.

pendolìno[2], *s.m.* (*zool.*) penduline (*f.*).

pèndolo, *s.m.* pendule || *un orologio a —*, une pendule.

pèndulo, *ag.* pendant || *velo —*, (*anat.*) voile du palais.

pène, *s.m.* (*anat.*) pénis.

Penèlope, *no.pr.f.* (*lett.*) Pénélope.

Penèo, *no.pr.m.* (*geog.*) Pénée.

penepiàno, *s.m.* (*geog.*) pénéplaine (*f.*).

pènero, *s.m.* (*frangia*) frange (*f.*).

penetràbile, *ag.* pénétrable.

penetrabilità, *s.f.* pénétrabilité.

penetràle, *s.m.* **1.** (*archeol.*) penetralia (*pl.*) (partie la plus reculée du temple ou de la maison romaine) **2.** (*fig.*) (*parte più intima*) tréfonds (*pl.*), recoins (*pl.*).

penetraménto, *s.m.* *V.* **penetrazióne**.

penetrànte, *ag.* pénétrant (*anche fig.*); (*spec. di suono*) perçant: *uno sguardo —*, un regard pénétrant (*o* perçant).

penetràre, *v.t.* pénétrer* (*anche fig.*): *— un segreto*, pénétrer un secret ♦ *v.i.* pénétrer* (*anche fig.*): *un ladro è penetrato in casa*, un voleur a pénétré dans la maison; *un freddo che penetra sino alle ossa*, un froid qui pénètre jusqu'aux os; *— molto addentro in un argomento*, creuser un sujet.

penetratìva, *s.f.* (*rar.*) pénétration.

penetratìvo, *ag.* pénétrant.

penetrazióne, *s.f.* pénétration (*anche fig.*).

penìce, *s.f.* péniche.

penicillàto, *ag.* (*bot.*) pénicillé.

penicillìna, *s.f.* (*farm.*) pénicilline.

penicillio, *s.m.* (*bot.*) pénicille, pénicillium.

penicìllo, *s.m.* (*anat.*) pénicille.

peninsulàre, *ag.* péninsulaire.

penìsola, *s.f.* péninsule.

penitènte, *ag.* e *s.m.* pénitent ♦ *s.f.* pénitente.

penitènza, *s.f.* pénitence: *fare la —*, faire sa pénitence; *per — resterai senza frutta*, comme punition tu seras privé de dessert.

penitenziàle, *ag.* pénitentiel* || *salmi penitenziali*, psaumes pénitentiaux.

penitenziàrio, *ag.* pénitentiaire ♦ *s.m.* pénitencier.

penitenzière, *s.m.* (*eccl.*) pénitencier.

penitenzierìa, *s.f.* pénitencerie: *la — apostolica*, la Sacrée Pénitencerie.

pénna, *s.f.* **1.** (*di uccello*) plume: *le penne maestre*, les pennes || *cane da —*, chien dressé à la plume || *lasciarci le penne*, (*fig. fam.*) y laisser des plumes || *le penne nere*, (*fig.*) les chasseurs alpins (en Italie) **2.** (*per scrivere*) plume: *disegno a —*, dessin à la plume || *— stilografica*, stylo (*o* stylographe); *— a sfera*, stylo à bille || *una buona —*, (*fig.*) un bon écrivain || *lasciare nella —*, (*fig.*) omettre || *la parola mi è rimasta nella —*, (*fig.*) le mot est resté au bout de ma plume (*o* dans ma plume) || *non saper tenere la — in mano*, (*fig.*) être incapable de tenir une plume **3.** (*di martello*) panne **4.** (*mus.*) plectre (*m.*) **5.** (*mar.*) penne.

pennàcchio, *s.m.* **1.** panache; (*sui copricapi militari*) plumet || *un — di fumo*, (*fig.*) un panache de fumée **2.** (*arch.*) pendentif.

pennaiòlo, pennaiuòlo, *s.m.* **1.** plumier **2.** (*chi scrive per lucro*) écrivaillon, écrivailleur, plumitif.

pennàto, *ag.* **1.** (*che ha penne*) emplumé **2.** (*che ha forma di penna*) penniforme, pennatiforme **3.** (*bot.*) penné.

pennàtula, *s.f.* (*zool.*) pennatule.

pennécchio, *s.m.* quenouillée (*f.*).

pennellàre, *v.i.* passer le pinceau.

pennellàta, *s.f.* coup (*m.*) de pinceau || *dare l'ultima —*, donner le dernier coup de pinceau (*o* la dernière touche) || *con poche pennellate è riuscito a dipingere la situazione*, (*fig.*) en quelques traits rapides, il a réussi à décrire la situation.

pennellatùra, *s.f.* (*med.*) badigeonnage (*m.*).

pennelleggiàre, *v.i.* (*rar.*) faire* de la peinture ♦ *v.t.* (*rar.*) peindre*.

pennelléssa, *s.f.* pinceau* plat.

pennellificio, *s.m.* fabrique (*f.*) de pinceaux.

pennèllo[1], *s.m.* **1.** pinceau*: *— da imbianchino*, pinceau à badigeonner || *— per la barba*, blaireau || *l'arte del —*, (*fig.*) l'art de la peinture || *stare a —*, (*fig.*) aller comme un gant: *quel vestito le sta a —*, (*fig.*) cette robe lui va comme un gant **2.** (*argine*) jetée (*f.*), barrage **3.** (*mar.*) (*ancorotto*) ancre (*f.*) d'empennellage.

pennèllo[2], *s.m.* (*mar.*) pavillon de signaux.

pennése, *s.m.* (*mar.*) garde-magasin*.

pennichèlla, *s.f.* (*dial.*) petit somme.

pennifórme, *ag.* penniforme.

pennìna, *s.f.* (*min.*) pennine.

Pennìne, Àlpi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Alpes Pennines.

pennìno, *s.m.* plume (*f.*).

pennivéndolo, *s.m.* (*neol.*) (*spreg.*) folliculaire.

pennoncèllo, *s.m.* pennon.

pennóne, *s.m.* **1.** (*asta che regge la bandiera*) mât, hampe (*f.*) **2.** (*stendardo*) bannière (*f.*) **3.** (*mar.*) vergue (*f.*): — *di trinchetto, di maestra, di mezzana,* vergue de misaine, grande vergue, vergue d'artimon; — *di velaccino,* vergue de petit perroquet; — *di belvedere,* vergue de perruche.

pennùto, *ag.* qui a des plumes ♦ *s.m.* oiseau*.

penómbra, *s.f.* pénombre: *una stanza in* —, une pièce dans la pénombre.

penosaménte, *av.* péniblement: *fui — sorpreso dal suo atteggiamento,* je fus péniblement surpris par son attitude; *saliva — le scale,* il montait péniblement l'escalier.

penosità, *s.f.* aspect (*m.*) pénible.

penóso, *ag.* pénible: *mi è — riferirti questo,* il m'est très pénible de te dire cela.

pensàbile, *ag.* imaginable: *non è neppure — che egli abbia potuto agire così,* il est incroyable (*o* inconcevable) qu'il ait pu agir ainsi.

pensaménto, *s.m.* (*ant.*) pensée (*f.*).

pensànte, *ag.* e *s.m.* pensant: *il* (*soggetto*) —, (*fil.*) le sujet pensant || *i ben pensanti,* les bien pensants; *i mal pensanti,* les mal pensants.

pensàre, *v.i.* **1.** penser; (*riflettere*) réfléchir: *bisognava pensarci prima,* il aurait fallu y penser avant; *l'ho fatto senza pensarci,* je l'ai fait sans (y) réfléchir (*o* sans y penser); *parla senza* —, il parle sans réfléchir; *lasciami* —, laisse-moi réfléchir; *ci ho pensato molto,* j'y ai beaucoup pensé (*o* réfléchi); *ci penserò su,* j'y penserai (*o* j'y réfléchirai); *non pensiamoci più,* n'y pensons plus; *penso sempre a te con affetto,* je pense toujours à toi avec affection || *pensa e ripensa ho trovato la soluzione,* à force d'y penser (*o* d'y réfléchir) j'ai trouvé la solution || *è un fatto che dà da* —, c'est un fait qui donne à penser (*o* à réfléchir); *è un bambino che dà da* —, c'est un enfant qui donne des soucis || — *bene, male di qlcu.,* penser du bien, du mal de qqn.; — *male,* (*pensare a una cosa sconveniente*) penser à mal; (*pensare a una disgrazia*) imaginer le pire || — *a voce alta,* penser tout haut **2.** (*considerare, prendere in considerazione*) songer*: *pensa continuamente al suo avvenire,* il songe sans cesse à son avenir; *avete pensato che potrebbe rifiutare?,* avez-vous songé qu'il pourrait refuser?; *si era pensato a te per quel posto di direttore,* on avait songé à toi pour ce poste de directeur **3.** (*preoccuparsi*) penser; (*provvedere*) s'occuper (de): *non pensa che a sé,* il ne pense qu'à lui-même; *pensa solo a divertirsi,* il ne pense qu'à s'amuser; *non si pensa mai a tutto,* on ne pense jamais à tout; *ho ben altro da* —, j'ai d'autres chats à fouetter; *penserò io a tutto,* c'est moi qui m'occuperai de tout; *stai tranquillo, ci penso io,* sois tranquille, je m'en occupe; — *alla famiglia,* penser à sa famille; *se parto io chi penserà ai bambini?,* si je pars, qui s'occupera des enfants?; *pensa ai fatti tuoi!,* occupe-toi de tes affaires! || *pensi tu ad avvertirlo?,* veux-tu bien te charger de l'avertir? || *pensa alla salute!,* (*fam.*) ne t'en fais pas ♦ *v.t.* **1.** penser (à): *stavo pensando un modo per dirglielo,* je pensais au moyen de le lui dire; *pensa che cosa stai facendo,* pense à ce que tu es en train de faire; *pensa quanti sacrifici ho fatto per te,* pense (*o* songe) à tous les sacrifices que j'ai faits pour toi; *pensa il male che hai fatto!,* pense un peu au mal que tu as fait!; *che cosa devo — di ciò?,* que dois-je penser de cela?; *ecco che cosa penso di lui,* voilà ce que je pense de lui; *sai come la penso,* tu sais ce que je pense; *la penso come voi su questo punto,* je pense comme vous sur ce point-là; *che cosa pensi di fare?,* que penses-tu faire?; *ho pensato di rimanere a casa,* je pense que je vais rester à la maison; *penso di partire domani,* je pense partir demain || *bisogna — che non è più giovane,* il faut penser qu'il n'est plus jeune || *una ne fa e cento ne pensa,* il n'a pas fini de faire une bêtise qu'il pense à la prochaine **2.** (*supporre*) penser; (*immaginare*) imaginer; (*ritenere*) croire*: *penso che riuscirà,* je pense qu'il réussira; *penso che sia già partito,* je pense qu'il est déjà parti; *non penso che sia contento,* je ne pense pas qu'il soit content; *pensi che sia il caso di parlargliene?,* penses-tu que ce soit le cas de lui en parler?; *pensavo che sarebbe venuto a casa mia,* je pensais qu'il viendrait chez moi; *non pensavo di offenderti,* je ne pensais pas que tu te serais offensé; *era più simpatico di quanto si pensasse,* il était plus sympathique qu'on ne croyait; *non è così stupido come si pensa,* il n'est pas si bête qu'on pense; *chi l'avrebbe pensato?,* qui l'aurait imaginé?; *non l'avrei mai pensato,* je n'aurais jamais cru ça (*o* je ne l'aurais jamais imaginé); *ero lontano dal — una cosa simile,* j'étais bien loin d'imaginer une chose semblable; *ti lascio — la mia gioia,* je te laisse imaginer ma joie; *pensavo fosse inutile fare questa richiesta,* je pensais qu'il était inutile de faire cette demande; *non lo pensavo possibile,* je ne croyais pas que ce fût possible; *lo pensavo più giovane,* je le croyais plus jeune || *vi penso in buona salute,* je pense que vous êtes en bonne santé || *e io, pensa, credevo fosse partito!,* et figure-toi (*o* imagine-toi) que je le croyais parti!; *e — che avrebbe potuto dirmelo,* et dire qu'il aurait pu me le dire; *pensa, non mi ha detto nulla,* songe qu'il ne m'a rien dit || *deve avere 30 anni, penso,* il doit avoir 30 ans, je crois || — *di sì, di no,* penser que oui, que non.

pensàta, *s.f.* idée: *hai avuto una bella* —, tu as eu une bonne idée (*o* une idée splendide).

pensàto, *ag.* médité.

pensatóre, *s.m.* penseur || *libero* —, libre penseur.

pensierino, *s.m.* **1.** (*nella scuola elementare*) petite rédaction **2.** *farci un* —, (*fam.*) réfléchir.

pensièro, *s.m.* **1.** pensée (*f.*): *rivivere col — gli anni felici,* revivre en pensée les années heureuses; *riandava col — alla sua infanzia,* il revenait par la (*o* en) pensée à son enfance (*o* il se tournait en pensée vers son enfance); *non riesco a distogliere il — da quella scena,* je n'arrive pas à éloigner ma pensée de cette scène || *trasmissione del* —, transmission de pensée || *libertà di* —, liberté de pensée **2.** (*ciò che si pensa*) pensée (*f.*); (*idea*) idée (*f.*): *ha travisato il — dell'autore,* il a déformé la pensée de l'auteur; *questo — non mi aveva mai sfiorato,* cette idée ne m'avait jamais effleuré; *è ossessionato dal — della morte,* il est obsédé par l'idée de la mort; *si rallegrava al — di rivederlo,* il se réjouissait à la pensée (*o* à l'idée) de le revoir; *al solo — tremava,* à cette seule pensée (*o* idée) il tremblait; *non conosco il suo* —, je ne connais pas ses pensées; *non dice mai il suo* —, il n'exprime jamais le fond de sa pensée; *ha mutato* —, il a changé d'idée; *legge nei miei pensieri,* il lit au fond de mes pensées; *se ne stava assorto nei suoi pensieri,* il était perdu dans ses pensées || *essere sopra* —, penser à autre chose || *sei sempre nei miei pensieri,* je pense toujours à toi || *pensieri neri,* des idées noires || *i "Pensieri" di Pascal,* (*lett.*) "les Pensées" de Pascal **3.** (*cura, attenzione*) pensée (*f.*): *è un — gentile da parte tua,* c'est une charmante pensée de ta part || *gradisca questo piccolo — in segno della mia gratitudine,* veuillez agréer ce petit témoignage de ma reconnaissance; *quel che conta è il* —, *basta il* —, ce qui compte c'est l'intention **4.** (*ansia, preoccupazione*) souci: *quel ragazzo mi dà molti pensieri,* cet enfant me donne beaucoup de soucis; *ho altri pensieri per la testa,* j'ai d'autres soucis en tête (*o* j'ai autre chose à penser); *vivere senza pensieri,* vivre sans souci || *darsi — per qlcu.,* se faire du souci pour qqn. (*o* se tracasser pour qqn.) || *sono stato molto in — per te,* je me suis beaucoup inquiété à cause de toi; *non tenermi in* —, ne me laisse pas dans l'inquiétude.

pensieróso, *ag.* pensif*.

pènsile, *ag.* suspendu.

pensilìna, *s.f.* **1.** (*su porte, su finestre*) auvent (*m.*); (*di grandi dimensioni e spec. di vetro*) marquise **2.** (*in stazioni d'autobus o ferroviarie*) toit (*m.*).

Pensilvània, *no.pr.f.* (*geog.*) Pennsylvanie.

pensionàbile, *ag. impiegato* —, employé qui a droit à la retraite; *periodo* —, période qui donne droit à la retraite.

pensionaménto, *s.m.* mise (*f.*) à la retraite.

pensionànte, *s.m.* e *f.* pensionnaire.

pensionàre, *v.t.* **1.** (*assegnare una pensione a*) pensionner **2.** (*mettere in pensione*) mettre* à la retraite.

pensionàto, *ag.* retraité ♦ *s.m.* **1.** retraité: *un — statale,* un fonctionnaire retraité **2.** (*convitto*) pensionnat; (*gli interni di un pensionato*) pensionnat.

pensióne, *s.f.* **1.** (*assegno vitalizio in forma indiretta e per i militari anche in forma diretta*) pension; (*in forma diretta*) retraite: — *di guerra,* pension de guerre; — *indiretta attribuita alla vedova,* pension de veuve; — *d'invalidità e vecchiaia,* pension d'invalidité et vieillesse; — *a carico dello Stato,* pension sur l'Etat; *riscuotere la* —, toucher sa pension (*o* sa retraite); *non ha diritto alla* —, il n'a pas droit à une retraite (*o* à une pension) **2.** (*stato di chi si è ritirato dal lavoro*) retraite: *professore, ufficiale in* —, professeur, officier en retraite; *mettere in* — *qlcu.,* mettre qqn. à la retraite; *andare in* —, prendre sa retraite; *essere in* —, être retraité (*o* à la retraite) **3.** (*alloggio*) pension: *una* — *di prima categoria,* une pension de première catégorie; *una pensioncina familiare,* une petite pension de famille || *fare* —, prendre des pensionnaires || *essere a* — *da qlcu.,* être en pension chez qqn. || — *completa,* pension complète; *mezza* —, demi-pension.

pènso, *s.m.* pensum.

pensosità, *s.f.* caractère pensif.

pensóso, *ag.* **1.** (*pensieroso*) pensif* **2.** (*letter.*) (*attento, premuroso*) attentif*, soucieux*.

pentàcolo, *s.m.* (*occult.*) pentacle.

pentacòrdo, *s.m.* (*mus.*) pentacorde.

pentàcrino, *s.m.* (*zool.*) pentacrine.

pentadàttilo, *ag.* (*zool.*) pentadactyle.

pentadecàgono, *s.m.* (*geom.*) pentadécagone.

pentaèdro, *s.m.* (*geom.*) pentaèdre.

pentagonàle, *ag.* pentagonal*.

pentàgono, *s.m.* (*geom.*) pentagone.

pentagràmma, *s.m.* (*mus.*) portée (*f.*).

pentàmero, *ag.* (*scient.*) pentamère.

pentàmetro, *s.m.* (*metrica*) pentamètre.

pentàno, *s.m.* (*chim.*) pentane.

pentapodìa, *s.f.* (*metrica*) pentapodie.

pentàpoli, *s.f.* (*st.*) pentapole.

pentapolitàno, *s.m.* (*st.*) pentapolitain.

pentarchìa, *s.f.* pentarchie.

pentasìllabo, *ag.* (*metrica*) pentasyllabe.

Pentatèuco, *s.m.* (*Bibbia*) Pentateuque.

pentatlèta, *s.m.* e *f.* (*sport*) athlète qui pratique le pentathlon.

pèntathlon, pèntatlo, *s.m.* (*sport*) pentathlon.

pentàtoma, *s.f.* (*zool.*) pentatome (*m.*).

pentatònico, *ag.* (*mus.*) pentatonique.

pentecostàle, *ag.* (*liturgia*) pentécostaire.

Pentecòste, *s.f.* Pentecôte.

pentèlico, *ag.* pentélique.

Pentèlico, *no.pr.m.* (*geog.*) Pentélique.

pentemìmera, *ag. cesura* —, (*metrica*) césure penthémimère.

Pènteo, *no.pr.m.* (*mit.*) Penthée.

Penteʃilèa, *no.pr.f.* (*mit.*) Penthésilée.

pentiménto, *s.m.* **1.** repentir; (*rimorso*) remords; (*rincrescimento*) regret **2.** (*cambiamento di opinione*) changement d'opinion.

pentìrsi, *v.r.* **1.** se repentir*: *mi pento di ciò che ho fatto,* je me repens de ce que j'ai fait; *te ne pentirai,* tu t'en repentiras **2.** (*rammaricarsi*) regretter: *mi pento di non avere studiato,* je regrette de ne pas avoir étudié **3.** (*mutare parere*) changer* d'avis.

pentìte, *s.f.* (*chim.*) pentite.

pèntodo, *s.m.* (*rad.*) pentode, penthode.

péntola, *s.f.* marmite || — *a pressione,* cocotte minute (*o* autocuiseur *o* marmite à pression) || *è sempre in mezzo alle pentole,* elle est toujours au milieu de ses casseroles || *c'è qualcosa che bolle in* —, il y a quelque chose qui se mijote.

pentolàio, *s.m.* chaudronnier, potier.

pentolàta, *s.f.* marmitée.

pentòʃio, *s.m.* (*chim.*) pentose.

pentotàl ®, *s.m.* pentothal ®.

pentrìte, *s.f.* (*chim.*) penthrite.

pènula, *s.f.* (*st. abbigl.*) pénule.

penùltimo, *ag.* avant-dernier*; (*spec. di sillaba*) pénultième ♦ *s.m.* avant-dernier*.

penùria, *s.f.* pénurie.

penʒolàre, *v.i.* pendre*, pendiller.

pènʒolo, *s.m.* **1.** (*cosa che penzola*) pendant **2.** (*mar.*) pendeur, pantoire (*f.*) **3.** (*grappoli d'uva*) moissine (*f.*).

penʒolóni, *av.* pendant (*ag.*): *un cane con le orecchie* —, un chien aux oreilles pendantes; *stava seduto con le gambe* —, il était assis les jambes pendantes; *con le braccia* —, les bras ballants.

peòcio, *s.m.* (*zool. pop.*) moule (*f.*).

peonàggio, *s.m.* péonage.

peóne[1], *s.m.* (*metrica*) péon.

peóne[2], *s.m.* (*bracciante, nell'America Latina*) péon.

peònia, *s.f.* (*bot.*) pivoine.

peònico, peònio, *ag.* (*metrica*) péonique.

peòta, *s.f.* (*mar.*) péotte.

pepaiòla, *s.f.* (*vasetto del pepe*) poivrière; (*macinino*) moulin (*m.*) à poivre.

pepàre, *v.t.* poivrer.

pepàto, *ag.* **1.** poivré || *pan* —, pain d'épice **2.** (*fig.*) piquant: *una risposta pepata,* une réponse piquante || *prezzo* —, prix salé.

pépe, *s.m.* **1.** (*albero*) poivrier **2.** (*spezia*) poivre: — *in chicchi, rotto, macinato,* poivre en grains, concassé, moulu || *capelli color sale e* —, cheveux poivre et sel || *una ragazza tutta* —, une jeune fille pétillante || *rispondere col sale e col* —, (*fig.*) donner une réponse piquante.

peperìno, *s.m.* (*min.*) péperin.

peperìta, *ag. menta* —, menthe poivrée.

peperonàta, *s.f.* (*cuc.*) « peperonata » (poivrons au jus de tomate).

peperoncìno, *s.m.* piment.

peperóne, *s.m.* **1.** (*pianta*) piment **2.** (*frutto*) poivron, piment || *rosso come un* —, rouge comme une pivoine || *naso a* —, nez enluminé.

pepìta, *s.f.* pépite.

pèplo, *s.m.* (*st.abbigl.*) péplum.

pepolìno, *s.m.* (*bot.*) serpolet.

pepònide, *s.f.* (*bot.*) pépon (*m.*).

pèppola, *s.f.* (*zool.*) pinson (*m.*) (des Ardennes).

pepsìna, *s.f.* (*biochimica*) pepsine.

pèptico, *ag.* (*biochimica med.*) peptique.

pèptide, *s.m.* (*chim.*) peptide.

peptiʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) peptisation.

peptóne, *s.m.* (*chim. farm.*) peptone.

peptoniʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) peptoniser.

peptoniʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) peptonisation.

peptonùria, *s.f.* (*med.*) peptonurie.

pér, *prep.* **1.** (*moto per luogo, anche fig.*) **par**: *al ritorno passai* — *Napoli,* à mon retour je suis passé par Naples; *entrare* — *la finestra,* entrer par la fenêtre; *passare* — *il giardino,* passer par le jardin; *viaggiare* — *mare,* voyager par mer; *vagabondare* — *le strade,* aller par les rues; *che cosa ti passa* — *la mente?,* qu'est-ce qui te passe par la tête? || *passeggiare* — *il giardino,* — *la città,* — *i campi,* se promener dans le jardin, par (*o* dans) la ville, dans les champs || *sfilare* — *le vie,* défiler à travers les rues || *scendere* — *il pendio,* descendre la pente || *andare su, giù* — *le scale,* monter, descendre l'escalier **2.** (*moto a luogo e destinazione*) **pour**: *partire* — *la Francia,* partir pour la France; *prendere l'aereo* — *Roma,* prendre l'avion pour Rome; *ecco* (*pas-*

sa) *il treno* — *Roma,* voilà le train de Rome (qui passe); *c'è una lettera* — *te,* il y a une lettre pour toi || *va* — *i quaranta* (*anni*), il va sur ses quarante ans (*o* il approche de la quarantaine) **3.** (*stato in luogo, anche fig.*): *lo vidi* — *la strada,* je l'ai vu dans la rue; *sedeva* — *terra,* il était assis par terre; *ha sempre la testa* — *aria,* il a toujours la tête en l'air **4.** (*tempo continuato*) **pendant**: *aspettare* — *ore,* — *mesi,* attendre (pendant) des heures, des mois; *è nevicato* (—) *tutta la notte,* il a neigé (pendant) toute la nuit; *parlare* (—) *ore e ore,* parler des heures et des heures || *assumere qlcu.* — *un anno,* engager qqn. pour un an **5.** (*tempo determinato*) **pour**: *sarà di ritorno* — *le dieci,* il sera rentré pour (*o* à) dix heures; *dovrebbe essere pronto* — *Natale,* ça devrait être prêt pour Noël **6.** (*mezzo*) **par**: *spedire* — *posta,* — *via aerea,* envoyer par la poste, par avion; *comunicare ql.co.* — *telefono,* — *radio,* communiquer qq.ch. par téléphone, par radio; — *intuizione,* — *deduzione,* par intuition, par déduction || *è riuscito* — *i suoi meriti,* il a réussi grâce à ses mérites || — *mezzo di,* (*oggetti*) au moyen de; (*persone*) par (l'entremise de) || *parlare* — *telefono con qlcu.,* parler au téléphone avec qqn. **7.** (*causa*) **pour; à cause de; par**: *è stato premiato* — *la sua generosità,* il a été récompensé pour sa générosité; *non state in pena* — *me,* ne vous mettez pas en peine pour moi; *l'aereo non poteva partire* — *la nebbia,* l'avion ne pouvait pas partir à cause du brouillard; *era stanco* — *il lavoro,* il était épuisé par son travail; *lo disse* — *rabbia,* il a dit ça par colère; — *colpa mia,* par ma faute; — *paura di disturbare,* par peur de déranger || *gridare* — *il dolore,* crier de douleur || *ho sbagliato* — *la fretta,* je me suis trompé parce que j'ai été trop vite || *chiuso* — *lutto,* fermé pour cause de deuil **8.** (*scopo, fine*) **pour**: *lavorare* — *vivere,* travailler pour vivre; *equipaggiamento* — *la montagna,* équipement pour la montagne; *libro* — *ragazzi,* livre pour enfants || *macchina* — *cucire,* machine à coudre || *andare* — *funghi,* aller aux champignons; *andare* — *legna,* aller ramasser du bois **9.** (*modo*) **par**: *l'ho detto* — *scherzo,* j'ai dit ça par plaisanterie; *procedere* — *gradi,* procéder par degrés; *chiamare* — *ordine alfabetico,* appeler par ordre alphabétique **10.** (*vantaggio, svantaggio; inclinazione; scambio, sostituzione*) **pour**: *questo clima è nocivo* — *la tua salute,* ce climat est mauvais pour ta santé; *pregare, vivere, lavorare* — *qlcu.,* prier, vivre, travailler pour qqn.; *tre a due* — *la Nazionale,* (*sport*) trois à deux pour l'équipe nationale; *nutrire odio* — *qlcu.,* avoir de la haine pour qqn.; *passione* — *la musica,* goût pour la musique; *l'ho preso* — *suo fratello,* je l'ai pris pour son frère; *mi vergogno* — *te,* j'ai honte pour toi; *capire una cosa* — *un'altra,* comprendre une chose pour une autre || *imparare ql.co.* — *la vita,* apprendre qq.ch. qui puisse servir dans la vie **11.** (*prezzo*) **pour**: *comprare, vendere* — *poche lire,* acheter, vendre pour peu d'argent; *vendere* — *un milione di merce,* vendre pour un million de marchandises || *questo quadro è stato venduto* — *diecimila lire,* on a vendu ce tableau dix mille lires **12.** (*limitazione*): *lo supera* — *l'intelligenza,* il le dépasse en intelligence; *è una città famosa* — *i suoi monumenti,* c'est une ville célèbre par ses monuments; *è poco* — *i tempi che corrono,* ce n'est pas grand-chose par le temps qui court; *prendere qlcu.* — *il bavero,* — *la mano,* prendre qqn. par les revers, par la main; *afferrare* — *i capelli,* saisir par les cheveux; *fu come un figlio* — *noi,* il a été comme un fils pour nous; *vacci,* — *questa volta,* je te permets d'y aller, pour une fois; — *me,* — *parte mia,* — *quanto mi risulta,* pour moi, pour ma part, pour autant que je sache; — *quanto mi riguarda,* en ce qui me concerne **13.** (*distributivo o per indicare proporzione, percentuale*): *disporsi* — *file,* se disposer en rangs; *marciare* — *due,* marcher par deux; *dividere* — *classi,* diviser en classes; *giorno* — *giorno,* jour après jour; *una bottiglia* — *pasto,* une bouteille par repas; *uno* — *persona,* un par personne; *dieci* — *volta,* dix à la fois; *un interesse del cinque* — *cento,* un intérêt de cinq pour cent **14.** (*mat.*): *dividere, moltiplicare* —..., diviser, multiplier par...; *due* — *tre,* deux fois trois **15.** (*misura o estensione*): *la strada costeggia il fiume* — *diversi chilometri,* la route longe le fleuve pendant plusieurs kilomètres; *l'esercito avanzò* — *molti chilometri,* l'armée avança de plusieurs kilomètres; *la sua proprietà si estende* — *parecchi chilometri,* sa propriété s'étend sur plusieurs kilomètres **16.** (*pena*): *fu multato* — *cinquemila lire,* il fut condamné à cinq mille lires d'amende **17.** (*colpa*) **pour**: *essere condannato* — *omicidio,* — *furto,* être condamné pour homicide, pour vol **18.** (*nei compl. predicativi*) **pour**: *avere* — *amico,* — *patria,* avoir pour ami, pour patrie; *prendere* — *moglie,* prendre pour femme; *tenere* — *certo,* tenir pour certain; *dare* — *morto,* donner pour mort || *entrare* — *primo,* — *ultimo,* entrer le premier, le dernier **19.** (*per introdurre giuramento, esclamazione*): *te lo giuro* — *ciò che ho di più caro,* je te le jure par ce que j'ai de plus cher; — *l'amor di Dio!,* pour l'amour de Dieu! **20.** (*seguita da inf. in proposizioni finali, causali, consecutive*) **pour**: *gli ha scritto* — *ringraziarlo,* il lui a écrit pour le remercier; *ce ne vuole* — *convincerti!,* qu'est-ce qu'il faut pour te convaincre!; *si fa* — *ridere,* on fait ça pour rire; *fu punito* — *essere stato insolente,* il a été puni pour avoir été insolent; *è troppo bello* — *essere vero,* c'est trop beau pour être vrai; *sei abbastanza grande* — *capirlo,* tu es assez grand pour le comprendre || *mandare* — *il medico,* envoyer chercher le médecin **21.** (*seguita da inf. in proposizioni concessive*) **bien que** (+ *congiunt.*): — *essere un ragazzo era assai giudizioso,* bien qu'il fût un enfant, il était très sage; — *intelligente che sia...,* si intelligent qu'il soit... (*o* tout intelligent qu'il est...); — *caro che sia, io l'acquisterò egualmente,* cela a beau être cher, je l'achèterai tout de même **22.** *stare* —, *essere lì lì* —, aller (+ *inf.*): *stavo* — *partire,* j'allais partir; *sta* — *piovere,* il va pleuvoir **23.** (*in numerose l.av.*): — *il momento,* — *ora,* pour le moment; — *l'avvenire,* pour l'avenir; — *tempo,* à temps; (*di buon'ora*) de bonne heure; — *lungo,* — *largo,* en long, en large; — *traverso,* en travers; — *certo,* d'une façon certaine (*o* avec certitude); — *parte di...,* de la part de...; — *caso,* par hasard; — *amore o* — *forza,* bon gré mal gré.

péra, *s.f.* **1.** poire: — *bergamotta,* bergamotte; — *burrona,* beurré; — *coscia,* cuisse-madame; — *ruggine,* rousselet; — *passagrassana,* passe-crassane; *cadere come una* — *cotta,* tomber comme une masse; (*fig.*) tomber dans le panneau; (*innamorarsi*) avoir le coup de foudre; (*addormentarsi*) tomber dans un profond sommeil || *un discorso a* —, (*fig.*) des propos qui ne tiennent pas debout || *non valere una* — *cotta,* (*fig.*) ne pas valoir un sou **2.** (*oggetto a forma di pera*) poire: *la* —, *peretta della luce,* la poire électrique || *avere la testa a* —, avoir la tête en forme de poire || *grattarsi la* —, (*scherz.*) se gratter la tête.

peràcido, *s.m.* (*chim.*) peracide.

peràltro, *av.* (*letter.*) du reste.

peramèle, *s.m.* (*zool.*) péramèle.

perbàcco, *inter.* parbleu!

perbène, *ag.* bien, comme il faut ♦ *av.* bien, parfaitement.

perboràto, *s.m.* (*chim.*) perborate.

percàlle, *s.m.* (*tessuto*) percale (*f.*).

percallìna, *s.f.* (*tessuto*) percaline.

percènto, *s.m.* pour-cent.

percentuàle, *ag.* *un aumento* — *inferiore al previsto,* une augmentation en pour-cent inférieure aux prévisions; *un tasso* — *eccessivo,* un tas en pour-cent excessif ♦ *s.f.* pourcentage (*m.*); (*interessenza, provvigione*) tantième (*m.*): *lavorare a* —, travailler au pourcentage.

percepìbile, *ag.* **1.** perceptible **2.** (*comm.*) percevable.

percepìre, *v.t.* **1.** (*sentire*) percevoir* **2.** (*riscuotere*) percevoir*: — *la retribuzione,* percevoir sa rétribution || — *lo stipendio,* toucher ses appointements.

percettìbile, *ag.* perceptible, sensible.

percettibilità, *s.f.* perceptibilité.

percettìva, *s.f.* (*fil.*) faculté perceptive.

percettività, *s.f.* faculté perceptive.

percettìvo, *ag.* perceptif*, percepteur*.

percettóre, *s.m.* percepteur.

percezióne, *s.f.* perception (*in tutti i significati*).

percezioniʃmo, *s.m.* (*fil.*) perceptionnisme.

perché, *av.* (*in proposizioni interr. dirette e indirette*) **pourquoi**: — *non sei venuto?*, pourquoi n'es-tu pas venu?; — *l'hai fatto?*, pourquoi l'as-tu fait?; — *non hai parlato prima?*, pourquoi n'as-tu pas parlé avant?; *dimmi — non hai studiato*, dis-moi pourquoi tu n'as pas travaillé; *tutti si chiedevano — tardasse tanto*, tout le monde se demandait pourquoi il tardait tant; « *Non posso venire* » « *Perché?* », « Je ne peux pas venir » « Pourquoi? »; *ma — ti ostini?*, mais pourquoi t'obstines-tu? || — *no?*, pourquoi pas?; — *mai?*, pourquoi donc? || *non mi disse* —, il ne me dit pas pourquoi || *senza sapere* —, sans savoir pourquoi ♦ *cong.* **1.** (*esplicativa*) **parce que**; (*giacché*) (*spec. usato dopo un imperat.*) **car**: *Luigi non è venuto — era malato*, Louis n'est pas venu parce qu'il était malade; *sei stato bocciato — non hai studiato*, tu as été refusé parce que tu n'as pas travaillé; « *Perché sei arrivato in ritardo?* » « *Perché ho perso il treno* », « Pourquoi es-tu arrivé en retard? » « Parce que j'ai raté mon train »; « *Perché non vuoi parlargli?* » « *Perché no* », « Pourquoi ne veux-tu pas lui parler? » « Parce que »; « *Perché gridi?* » « *Perché sì* », « Pourquoi cries-tu? » « Parce que »; *sbrigati — ho fretta*, dépêche-toi, je suis pressé; *tacete — mi disturbate*, taisez-vous, vous me gênez; *ho pensato di non avvertirvi — mi avevate detto di non farlo*, je n'ai pas cru devoir vous prévenir, car vous m'aviez dit de ne pas le faire **2.** (*finale*) **afin que, pour que**: *te lo dico — tu lo sappia*, je te le dis afin que (*o* pour que) tu le saches; *mi rivolsi a lui — mi aiutasse*, je me suis adressé à lui afin qu' il (*o* pour qu' il) m'aide **3.** (*consecutiva in correlazione con* troppo) **pour que**: *questa valigia è troppo pesante — egli possa sollevarla da solo*, cette valise est trop lourde pour qu'il puisse la soulever tout seul ♦ *s.m.* **pourquoi**: *chiedere il* —, demander le pourquoi; *i — dei bambini*, les pourquoi des enfants; *l'ha fatto senza un* —, il l'a fait sans aucune raison; *vuol sapere il — e il percome*, il veut savoir le pourquoi et le comment.

perciformi, *s.m.pl.* (*zool.*) perciformes.

perciò, *cong.* (*quindi*) **donc, par conséquent**; (*per questa ragione*) **c'est pourquoi, c'est pour ça que**: *hai già preso un brutto voto, — stai attento alla prossima interrogazione*, tu as déjà eu une mauvaise note, par conséquent fais attention (*o* donc fais attention) à la prochaine interrogation; *ti sarò — grato se vorrai...*, par conséquent (*o* donc) je te serais reconnaissant de bien vouloir...; *non mi piace il freddo, — non vado mai in montagna*, je n'aime pas le froid, c'est pourquoi (*o* c'est pour ça que) je ne vais jamais à la montagne.

perciocché, *cong. letter.* per **perché** *nel significato* **1.**

percipièndo, *ag.* à percevoir, à encaisser.

percloràto, *s.m.* (*chim.*) perchlorate.

perclòrico, *ag.* (*chim.*) perchlorique.

perclorùro, *s.m.* (*chim.*) perchlorure.

percolatóre, *s.m.* (*chim.*) suinteur.

percolazióne, *s.f.* (*chim.*) suintement (*m.*).

percóme, *cong.* e *s.m. se ne è andato senza dire né perché né* —, il s'en est allé sans dire pourquoi; *vuol sempre sapere il perché e il — di tutto*, il veut toujours savoir le pourquoi et le comment des choses.

percorrènza, *s.f.* parcours (*m.*).

percórrere, *v.t.* **1.** parcourir* (*anche fig.*) **2.** (*traversare*) traverser.

percorrìbile, *ag.* qui peut être parcouru.

percórso, *p.p.* di **percórrere** ♦ *s.m.* parcours: *coprire il — in pochi minuti*, effectuer le parcours en quelques minutes; *stabilire il — di una strada*, établir le tracé d'une route || *durante il* —, pendant le trajet; *a metà* —, au milieu du trajet || — *netto*, (*ippica*) parcours sans pénalités || — *misto*, (*in una gara di sci*) parcours mixte || — *di guerra*, (*mil.*) parcours du combattant || — *di decollo, di arrivo*, (*aer.*) distance de décollage, longueur d'atterrissage.

percòssa, *s.f.* coup (*m.*).

percòsso, *p.p.* di **percuòtere**.

percotiménto, *s.m.* (*letter. ant.*) frappement.

percuòtere, *v.t.* (*battere*) battre*; (*colpire*) frapper (*anche fig.*): *percuotersi il petto*, se frapper la poitrine; *la quercia fu percossa dal fulmine*, le chêne fut frappé par la foudre; *furono percossi da una nuova sciagura*, ils furent frappés par un nouveau malheur.

percussióne, *s.f.* **1.** percussion: *armi a* —, armes à percussion; *strumenti a* —, instruments de percussion **2.** (*med.*) percussion.

percussóre, *s.m.* **1.** (*mil.*) percuteur **2.** (*ant.*) (*chi percuote*) frappeur.

percutireazióne, *s.f.* (*med.*) percuti-réaction*.

perdènte, *ag.* e *s.m.* perdant ♦ *s.f.* perdante.

pèrdere, *v.t.* **1.** (*smarrire; rimaner privo di*) perdre* (*anche fig.*): — *il portafogli*, perdre son portefeuille; — *le tracce di qlcu.*, perdre la piste de qqn.; — *di vista qlcu.*, perdre qqn. de vue; — *la strada*, perdre son chemin; — *le foglie*, perdre les feuilles; — *i capelli, i denti*, perdre les cheveux, les dents; — *un braccio*, perdre un bras; — *il sonno, l'appetito*, perdre le sommeil, l'appétit; — *la voce*, perdre la voix; — *il posto*, perdre sa place; — *l'abitudine*, perdre l'habitude; — *una forte somma al gioco*, perdre une forte somme au jeu; — *la memoria*, perdre la mémoire; *se ne è persa la memoria*, on en a perdu le souvenir || — *un amico*, perdre un ami || — *la vita*, perdre la vie; *ho perso qualche chilo*, j'ai perdu quelques kilos || — *il filo del discorso*, perdre le fil de son discours || — *la pazienza*, perdre patience || — *la conoscenza*, perdre connaissance || — *la ragione*, perdre la raison || — *il lume degli occhi*, voir rouge || — *le staffe*, (*fig.*) sortir de ses gonds || — *la bussola*, (*fig.*) perdre la boussole (*o* le nord) || — *la testa*, (*fig.*) perdre la tête || — *il controllo*, perdre son sang froid; — *il controllo del volante*, perdre le contrôle du volant || — *il passo*, perdre le pas || — *velocità, quota*, perdre de la vitesse, de la hauteur || — *terreno*, perdre du terrain || — *un punto*, (*nei lavori a maglia*) lâcher une maille || *lasciar* —, laisser courir; *lascialo* —*!*, laisse-le tomber! || *se non vieni non perdi niente*, si tu ne viens pas tu n'y perds rien; *ci perdo*, j'y perds || *chi va via, perde il posto all'osteria*, (*scherz.*) qui va à la chasse perd sa place **2.** (*sciupare*) perdre*: — *tempo*, perdre son temps; *non c'è un minuto da* —, il n'y a pas une minute à perdre; *ho perso un'ora a cercare quel foglio*, j'ai perdu une heure à chercher cette feuille **3.** (*tralasciare; lasciarsi sfuggire*) manquer: — *il treno*, manquer (*o* rater) son train; — *uno spettacolo, una trasmissione*, manquer un spectacle, une transmission; — *un'occasione*, manquer une occasion; *ho perso molte lezioni*, j'ai manqué plusieurs cours **4.** (*essere vinto*) perdre*: — *la guerra*, perdre la guerre; — *una scommessa*, perdre un pari **5.** (*lasciare sfuggire il contenuto*) perdre*: *il serbatoio perde*, le réservoir perd || — *sangue* (*da una ferita*), perdre du sang (d'une blessure) **6.** (*rovinare, traviare*) perdre*: — *l'anima*, perdre son âme; *le cattive compagnie finiranno col perderlo*, les mauvaises compagnies le perdront (*o* seront sa perte) ♦ *v.i.* perdre*: — *di prestigio*, perdre du prestige; *la casa ha perso in bellezza, ma ha guadagnato in praticità*, la maison a perdu en beauté, mais elle a gagné en confort || **pèrdersi,** *v.r.* **1.** se perdre* (*anche fig.*): *ci siamo perduti nel bosco*, nous nous sommes perdus (*o* égarés) dans le bois; *il suono si perdeva in lontananza*, le son se perdait au loin; — *in chiacchiere, in polemiche inutili*, se perdre en bavardages, en polémiques inutiles; *usanze che si perdono*, traditions qui se perdent || — *d'animo, di coraggio*, se démoraliser, se décourager || — *in un bicchier d'acqua*, se noyer dans un verre d'eau **2.** (*traviarsi*) se perdre*: *se continua così si perderà*, s'il continue comme cela il finira par se perdre.

perdiàna, *inter. V.* **perdìnci**.

perdìbile, *ag.* perdable.

Perdìcca, *no.pr.m.* (*st.*) Perdiccas.

perdifiàto, a, *l.av.* à perdre haleine, à perte d'haleine.

perdigiórno, *s.m.* (*fam.*) fainéant ♦ *s.f.* fainéante, flâneuse.

perdilégno, *s.m.* (*zool.*) gâte-bois*, cossus.

perdìnci, *inter.* sapristi!

perdìo, *inter.* Bon Dieu!

pèrdita, *s.f.* **1.** perte: — *della memoria,* perte de mémoire; — *della conoscenza,* perte de connaissance; *la* — *di un amico,* la perte d'un ami; *è in lutto per la* — *di un parente stretto,* il porte le deuil d'un proche parent; *il nemico ha subito ingenti perdite,* l'ennemi a subi de lourdes pertes; *una* — *al gioco,* une perte au jeu || *che* — *di tempo!,* quelle perte de temps! || *a* — *d'occhio,* à perte de vue || — *di carico,* (*fis.*) perte de charge || — *di quota,* (*aer.*) perte de hauteur; — *di velocità,* (*aer.*) perte de vitesse || *perdite e profitti,* (*comm.*) profits et pertes; *lavorare in* —, (*comm.*) travailler à perte **2.** (*fuga, fuoruscita*) fuite: *c'è una* — *di gas,* il y a une fuite de gaz.

perditèmpo, *s.m.* **1.** perte (*f.*) de temps **2.** (*persona*) lambin ♦ *s.f.* (*persona*) lambine.

perdizióne, *s.f.* perdition: *luogo di* —, lieu de perdition.

perdonàbile, *ag.* pardonnable.

perdonàre, *v.t.* **1.** pardonner: — *un'offesa,* pardonner une offense; *bisogna perdonarlo,* il faut lui pardonner; *non gli ho mai perdonato di avermi mentito,* je ne lui ai jamais pardonné de m'avoir menti || *Dio mi perdoni!,* que Dieu me pardonne! || *questa non gliela perdono!,* je ne peux pas lui pardonner cela! || *mi si perdoni l'espressione,* passez-moi l'expression **2.** (*fig.*) (*risparmiare*) pardonner: *è una malattia che non perdona,* c'est une maladie qui ne pardonne pas.

perdóno, *s.m.* pardon (*in tutti i significati*): *chiedere* — *a qlcu. di un'offesa,* demander pardon à qqn. d'une offense || *chiedo* — *se interrompo,* pardonnez-moi si je vous interromps || *la miglior vendetta è il* —, la meilleure vengeance est le pardon.

perduellióne, *s.f.* (*dir. romano*) perduellion (*m.*).

perduràre, *v.i.* persister: *la febbre perdura,* la fièvre persiste; *perdura nei suoi propositi,* il persiste dans ses projets.

perdutaménte, *av.* éperdument.

perdùto, *ag.* perdu (*in tutti i significati*): *tutto è* —, tout est perdu; *si sentì* —, il sentit qu'il était perdu || *donna perduta,* femme perdue.

peregrinàre, *v.i.* pérégriner, errer.

peregrinazióne, *s.f.* pérégrination.

peregrinità, *s.f.* **1.** (*singolarità*) singularité; (*stravaganza*) extravagance **2.** (*letter.*) préciosité.

peregrìno, *ag.* **1.** (*ricercato*) précieux*, recherché **2.** (*strano*) bizarre, plus qu'étrange ♦ *s.m. rar.* per **pellegrìno.**

perènne, *ag.* éternel*: *gloria* —, gloire éternelle; *nevi perenni,* neiges éternelles || *sorgenti perenni, corso d'acqua* —, sources pérennes, cours d'eau perenne || *piante perenni,* plantes vivaces.

perenneménte, *av.* perpétuellement; (*per sempre*) éternellement.

perennità, *s.f.*(*rar.*) pérennité.

perènto, *ag.* (*dir.*) (*scaduto*) périmé.

perentoriaménte, *av.* péremptoirement.

perentorietà, *s.f.* caractère (*m.*) péremptoire.

perentòrio, *ag.* péremptoire; (*reciso*) tranchant: *ordine* —, ordre péremptoire; *termine* —, délai péremptoire; *risposta perentoria,* réponse tranchante (*o* péremptoire); *tono* —, ton tranchant || *necessità perentoria,* nécessité absolue.

perenzióne, *s.f.* (*dir.*) péremption.

perequàre, *v.t.* faire* la péréquation (de): — *i salari, le imposte,* faire la péréquation des salaires, des impôts.

perequatìvo, *ag.* égalisateur.

perequatóre, *s.m.* égaliseur || **perequatrìce,** *s.f.* égaliseuse.

perequazióne, *s.f.* péréquation, coéquation.

perétta, *s.f.* poire.

perfettaménte, *av.* parfaitement.

perfettìbile, *ag.* (*letter.*) perfectible.

perfettibilità, *s.f.* perfectibilité.

perfettìvo, *ag.* (*linguistica*) perfectif*.

perfètto, *ag.* parfait: *essere in perfette condizioni fisiche,* être en parfait état physique; *nessuno è* —, personne n'est parfait || *un* — *mascalzone,* un parfait filou || *un delitto* —, un crime parfait || *un insetto* —, (*zool.*) un insecte parfait || *gas* —, (*fis.*) gaz parfait || *un numero* —, (*mat.*) un nombre parfait ♦ *s.m.* (*gramm.*) parfait.

perfezionàbile, *ag.* qui peut être perfectionné.

perfezionaménto, *s.m.* perfectionnement.

perfezionàre, *v.t.* perfectionner || **perfezionàrsi,** *v.r.* se perfectionner; (*specializzarsi*) se spécialiser.

perfezióne, *s.f.* perfection: *aspirare alla* —, aspirer à la perfection; *raggiungere la* —, atteindre à la perfection || *a, alla* —, à la perfection.

perfezionìʃmo, *s.m.* perfectionnisme.

perfezionìsta, *s.m.* celui qui recherche toujours une perfection plus grande.

perfidaménte, *av.* perfidement.

perfìdia, *s.f.* perfidie.

pèrfido, *ag.* perfide || *una lingua perfida,* une langue de vipère.

perfìno, *av.* e *cong.* **même;** (*con i comp.*) **encore;** (*fino a, fino al punto di*) **jusqu'à; même:** — *i bambini lo sanno,* même les enfants le savent; *è stato* — *troppo paziente,* il n'a été que trop patient; *ne sanno* — *meno di me,* ils en savent encore moins que moi; *sembrava* — *più triste del solito,* il semblait encore (*o* même) plus triste que de coutume; *parla* — *il russo,* il parle même le russe; — *di lui non mi posso fidare!,* je ne peux même pas me fier à lui!; — *tu mi hai tradito!,* toi -même tu m'as trompé; — *se lo si pregasse non verrebbe,* même si on l'en priait il ne viendrait pas; *è arrivato* — *a dire che,* il est allé jusqu'à dire que (*o* il en est même arrivé à dire que); *gli ha rinfacciato* — *i pochi soldi che gli aveva prestato,* il lui a même reproché le peu d'argent qu'il lui avait prêté (*o* jusqu'au peu d'argent qu'il lui avait prêté).

perfogliàto, *ag.* (*bot.*) perfolié.

perforàbile, *ag.* qu'on peut perforer.

perforaménto, *s.m.* **1.** (*azione*) perforage, perforation (*f.*) **2.** (*effetto*) perforation (*f.*).

perforànte, *ag.* perforant: *proiettile* —, (*balistica*) projectile perforant; *appendicite* —, (*med.*) appendicite perforante.

perforàre, *v.t.* perforer; (*una roccia, una montagna*) percer*.

perforàto, *ag.* perforé: *schede perforate,* cartes perforées.

perforatóre, *ag.* perforateur* ♦ *s.m.* perforateur.

perforatrìce, *s.f.* perforatrice; (*di carta*) perforeuse, poinçonneuse || — *ad aria compressa,* (*mec.*) marteau piqueur (*o* à air comprimé).

perforazióne, *s.f.* **1.** perforation; (*sondaggio*) sondage (*m.*); (*trivellazione*) forage (*m.*), perforage (*m.*) **2.** (*med.*) perforation.

perfosfàto, *s.m.* (*chim.*) superphosphate.

perfuʃióne, *s.f.* (*med.*) perfusion.

pergamèna, *s.f.* parchemin (*m.*) || *carta* —, papier parchemin.

pergamenàceo, *ag.* parchemineux*.

pergamenàto, *ag.* parcheminé.

pèrgamo, *s.m.* (*letter.*) chaire (*f.*).

Pèrgamo, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pergame.

pèrgola[1], *s.f.* pergola.

pèrgola[2], *s.f.* (*arald.*) pairle (*m.*).

pergolàto, *s.m.* pergola (*f.*), berceau*, tonnelle (*f.*).

pergolése, *s.m.* raisin de treille.

Pergolési, *no.pr.* (*st.mus.*) Pergolèse.

pergoléto, *s.m.* vigne (*f.*) en berceaux.

pèri, *s.f.* (*genio benefico della mitologia persiana*) péri.

periàmbo, *s.m.* (*metrica*) parïambe.
Periandro, *no.pr.m.* (*st.*) Périandre.
periànzio, *s.m.* (*bot.*) périanthe.
periartrìte, *s.f.* (*med.*) périarthrite.
periblèma, *s.m.* (*bot.*) périblème.
perìbolo, *s.m.* (*arch.*) péribole.
pericàrdico, *ag.* (*anat.*) péricardique.
pericàrdio, *s.m.* (*anat.*) péricarde.
pericardiotomìa, *s.f.* (*chir.*) péricardiotomie.
pericardìte, *s.f.* (*med.*) péricardite.
pericàrpo, *s.m.* (*bot.*) péricarpe.
pericìclo, *s.m.* (*bot.*) péricycle.
Pèricle, *no.pr.m.* (*st.*) Périclès.
pericolànte, *ag.* qui menace ruine: *un muro* —, un mur qui menace ruine || *un'impresa* —, (*fig.*) une entreprise qui périclite (*o* branlante *o* en danger).
pericolàre, *v.i.* menacer* ruine (*anche fig.*): *la casa pericolava,* la maison menaçait ruine.
perìcolo, *s.m.* danger; (*letter.*) péril: — *di epidemia, di guerra,* danger d'épidémie, de guerre; — *di morte,* danger de mort; *in caso di* —, en cas de danger; *essere in* —, être en danger; *essere fuori* —, être hors de danger; *affrontare il* —, affronter le danger; *correre un* —, courir un danger; *ho corso il* — *di cadere in acqua,* j'ai failli tomber à l'eau; *schivare un* —, fuir un danger; *mettere in* —, mettre en danger || *nave in* —, navire en détresse || — *pubblico,* danger public || *non c'è* — *che si ricordi del mio compleanno,* (*fam.*) il n'y a pas de danger qu'il se rappelle mon anniversaire || *non c'è* —*!,* n'ayez pas peur ! (*o* aucun risque !).
pericolosaménte, *av.* dangereusement.
pericolosità, *s.f.* caractère périlleux.
pericolóso, *ag.* dangereux*; (*rischioso*) périlleux*: *luogo* —, lieu dangereux; *strada pericolosa,* route dangereuse; *sono concorrenti pericolosi,* ce sont des concurrents dangereux; *viaggio* —, voyage périlleux.
pericòndrio, *s.m.* (*anat.*) périchondre.
pericondrìte, *s.f.* (*med.*) périchondrite.
pericrànio, *s.m.* (*anat.*) péricrâne.
peridèrma, *s.m.* (*bot. zool.*) périderme.
peridìnidi, *s.m.pl.* (*zool.*) péridiniens.
perìdio, *s.m.* (*bot.*) péridium.
peridotìte, *s.f.* (*min.*) péridotite.
peridòto, *s.m.* (*min.*) péridot.
peridròlo, *s.m.* (*chim.*) perhydrol.
perièci, *s.m.pl.* **1.** (*geog.*) périœciens **2.** (*st. greca*) périèques.
periegèʃi, *s.f.* (*lett.*) périégèse.
perielèʃi, *s.f.* (*mus.*) périélèse.
perièlio, *s.m.* (*astr.*) périhélie.
periferìa, *s.f.* **1.** (*scient.*) périphérie **2.** (*di città*) banlieue: *vivere in* —, vivre en banlieue.
perifèrico, *ag.* périphérique.
periflebìte, *s.f.* (*med.*) périphlébite.
perifraʃàre, *v.t.* périphraser.
perìfraʃi, *s.f.* périphrase.
perifrasticaménte, *av.* par périphrases.
perifràstico, *ag.* périphrastique.
perigèo, *s.m.* (*astr.*) périgée.
perìglio, *s.m.* e *deriv. V.* **perìcolo** e *deriv.*
perigònio, *s.m.* (*bot.*) périgone.
perigordìno, *ag.* périgourdin ♦ *s.m.* (*abitante*) Périgourdin.
perilìnfa, *s.f.* (*anat.*) périlymphe.
perimetràle, *ag.* périmétral*.
perimetrìa, *s.f.* périmétrie.
perimètrico, *ag.* (*geom.*) périmétrique.
perìmetro, *s.m.* (*geom.*) périmètre.
perimìʃio, *s.m.* (*anat.*) périmysium.
perineàle, *ag.* (*anat.*) périnéal*.
perinèo, *s.m.* (*anat.*) périnée.
periodàre[1], *v.i.* faire* des phrases.
periodàre[2], *s.m.* tournure (*f.*) de phrase: *ha un* — *elegante,* il a une tournure de phrase élégante (*o* il s'exprime avec élégance).
periodicaménte, *av.* périodiquement.
periodicità, *s.f.* périodicité.
periòdico, *ag.* périodique || *funzione, frazione periodica,* (*mat.*) fonction, fraction périodique || *acido* —, (*chim.*) acide périodique || *sistema* — *degli elementi,* (*chim.*) classification périodique des éléments ♦ *s.m.* (*pubblicazione*) périodique.
periodiʒʒàre, *v.t.* diviser en époques, en périodes.
perìodo, *s.m.* **1.** période (*f.*): *un* — *glorioso della nostra storia,* une période glorieuse de notre histoire || *il* — *della decadenza,* la période de la décadence || *il* — *aureo,* l'âge d'or || *il* — *delle Crociate,* l'époque des Croisades || *il* — *della fanciullezza,* le temps (*o* l'époque) de l'enfance || *in questo* — *dell'anno,* à cette époque de l'année || *per un certo* — *di tempo,* pendant un certain laps de temps || *il* — *di lavorazione di un film,* la durée du tournage d'un film || *l'andare a periodi,* avoir des hauts et des bas; (*riferito a rendimento*) être inégal, irrégulier || — *glaciale, terziario,* (*geol.*) période glaciaire, tertiaire || — *di rivoluzione,* (*astr.*) période de révolution || — *di un pendolo,* (*fis.*) période d'un pendule **2.** (*gramm.*) période (*f.*): *il* — *ciceroniano,* la période cicéronienne || *sintassi del* —, syntaxe de la phrase **3.** (*mat.*) période (*f.*).
periodontìte, *s.f.* (*med.*) périodontite.
periodònto, *s.m.* (*anat.*) périodonte.
periòstio, *s.m.* (*anat.*) périoste.
periostìte, *s.f.* (*med.*) périostite.
periostòʃi, *s.f.* (*med.*) périostose.
peripatètica, *s.f.* péripatéticienne.
peripatètico, *ag.* (*st.fil.*) péripatéticien* ♦ *s.m.* (*st.fil.*) péripatéticien.
peripatetiʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) péripatétisme.
peripezìa, *s.f.* péripétie.
pèriplo, *s.m.* périple (*in tutti i significati*).
perìptero, *ag.* e *s.m.* (*arch.*) périptère.
perìre, *v.i.* périr: — *di morte violenta,* périr d'une mort violente; *molti sono periti in quel naufragio,* beaucoup de gens ont péri dans ce naufrage.
periscòpico, *ag.* périscopique || *quota periscopica,* immersion périscopique.
periscòpio, *s.m.* (*ott.*) périscope: — *da trincea,* périscope de tranchée.
perisìstole, *s.f.* (*fisiologia*) périsystole.
perispèrma, *s.m.* (*bot.*) périsperme.
perispìrito, *s.m.* (*teosofia*) périsprit.
perisplenìte, *s.f.* (*med.*) périspléníte.
perispòmeno, *ag.* (*gramm. greca*) périspomène.
perisporàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) périsporiacées.
perissodàttili, *s.m.pl.* (*zool.*) périssodactyles.
perissologìa, *s.f.* périssologie.
peristàlsi, *s.f.* (*fisiol.*) péristaltisme (*m.*).
peristàltico, *ag.* (*fisiol.*) péristaltique.
peristìlio, *s.m.* (*arch.*) péristyle.
peristòma, *s.m.* (*bot. zool.*) péristome.
peritàle, *ag.* (*dir.*) d'experts: *un'indagine* —, une enquête d'experts.
peritàrsi, *v.r* (*letter.*) hésiter (à).
peritècio, *s.m.* (*bot.*) périthèce.
perìto, *ag.* expert ♦ *s.m.* diplômé d'une école technique: — *tecnico,* technicien; — *agrario,* ingénieur agricole; — *chimico,* expert chimiste; — *giurato,* (*dir.*) expert assermenté; — *stimatore,* (*dir.*) commissaire -priseur.
peritoneàle, *ag.* (*anat.*) périto néal*.
peritonèo, *s.m.* (*anat.*) péritoine.
peritonìte, *s.f.* (*med.*) péritonite.
peritùro, *ag.* (*letter.*) périssable.
perìzia, *s.f.* **1.** (*abilità*) habilité, adresse **2.** (*accertamento legale*) expertise: — *calligrafica,* expertise d'écriture; — *di danni,* expertise de dommages; — *medica,* expertise médico-légale.
periziàre, *v.t.* (*dir.*) expertiser.
periʒòma, *s.m.* pagne.
pèrla, *s.f.* **1.** perle: *un filo di perle,* un rang de perles; *perle naturali,* perles naturelles; *perle coltivate,* perles de culture; *perle orientali,* perles d'Orient; *perle false,* fausses perles (*o* perles d'imitation); — *barocca, scara-*

mazza, perle baroque || *industria delle perle,* industrie perlière || *color* —, couleur perle || *grigio* —, gris perle || *è una* —*!,* c'est une perle!; *è una* — *di marito,* (*fig.*) c'est la perle des maris || *perle di rugiada,* (*letter.*) perles de rosée || *non gettate le perle ai porci,* ne jetez pas les perles aux pourceaux **2.** (*oggetto a forma di perla*) perle **3.** (*fig.*) (*strafalcione*) perle **4.** — *epiteliale,* (*med.*) perle épithéliale.

perlàceo, *ag.* (couleur) perle; (*madreperlaceo*) nacré.

perlàto, *ag.* **1.** perlé: *orzo* —, orge perlé **2.** (*di colore*) (couleur) perle: *grigio* —, gris perle **3.** (*arald.*) (*decorato di perle*) perlé.

perlìfero, *ag.* perlier*: *ostrica perlifera,* huître perlière.

perlìna, *s.f.* **1.** perle: *perline di vetro,* perles de verre **2.** (*numismatica*) (*granulo al margine di una moneta*) grain (*m.*) **3.** (*piccola tavola di legno*) lame de bois.

perlìte, *s.f.* (*min. metal.*) perlite.

perloméno, *av.* au moins.

perlopiù, *av.* le plus souvent, en général.

perlustràre, *v.t.* **1.** fouiller **2.** (*mil.*) reconnaître*, explorer.

perlustratóre, *s.m.* explorateur; (*mil.*) éclaireur.

perlustrazióne, *s.f.* exploration; reconnaissance (*spec.mil.*): *andare in* —, aller en reconnaissance.

permalosità, *s.f.* susceptibilité.

permalóso, *ag.* susceptible; (*ombroso*) ombrageux*.

permanènte, *ag.* permanent: *mostra* —, exposition permanente; *assemblea* —, assemblée permanente; *esercito* —, armée permanente || *domicilio* —, domicile stable || *magnete* —, (*fis.*) aimant permanent || *gas* —, (*chim.*) gaz permanent ♦ *s.f.* permanente: — *a caldo, a freddo,* permanente à chaud, à froid.

permanenteménte, *av.* d'une façon permanente.

permanènza, *s.f.* **1.** (*il permanere*) permanence || *in* —, en permanence **2.** (*soggiorno*) séjour (*m.*): *durante la mia* — *in Francia,* pendant mon séjour en France || *buona* —*!,* bon séjour!

permanére, *v.i.* **1.** (*rimanere*) demeurer: *le condizioni del malato permangono gravi,* l'état du malade demeure grave **2.** (*persistere*) persister: *permango nelle mie idee,* je persiste dans mes idées.

permanganàto, *s.m.* (*chim.*) permanganate: — *potassico,* permanganate de potassium.

permangànico, *ag.* (*chim.*) permanganique.

permeàbile, *ag.* perméable.

permeabilità, *s.f.* perméabilité.

permeàre, *v.t.* pénétrer*, imprégner* (*anche fig.*): *l'acqua ha permeato il terreno,* l'eau a pénétré le terrain; *il suo libro è permeato di religiosità,* son livre est imprégné de religiosité.

permésso[1], *p.p.* di **perméttere** ♦ *ag.* permis || *è* —*?,* puis-je entrer?; (*fam.*) je peux entrer?; —, *vorrei passare,* pardon, je voudrais passer.

permésso[2], *s.m.* **1.** permission (*f.*): *ha avuto un'ora di* —, il a eu une permission d'une heure || *con* —, veuillez m'excuser; (*permette?*) vous permettez? || *col vostro* —, *passeremo ad altro argomento,* si vous voulez bien, nous passerons à un autre sujet; *col vostro* —, *farò una digressione,* si vous le permettez, je ferai une digression **2.** (*di impiegato*) congé; (*mil.*) permission (*f.*) || *è il giorno di* — *della domestica,* c'est le jour de sortie de la bonne **3.** (*licenza*) permis: — *di caccia, di pesca,* permis de chasse, de pêche; — *di costruzione,* permis de construire; — *di soggiorno,* permis de séjour.

Perméso, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Permesse.

perméttere, *v.t.* permettre*: *il dottore gli ha permesso di alzarsi,* le docteur lui a permis de se lever; *questo ponte non permette il passaggio delle automobili,* ce pont ne permet pas la circulation des voitures; *non permettono che si tenga la riunione,* ils ne permettent pas que la réunion ait lieu; *crede che tutto gli sia permesso,* il se croit tout permis; *non permetterti più di fare una cosa simile,* qu'il ne t'arrive plus de faire une chose pareille; *non mi posso* — *questo lusso,* je ne peux pas me permettre (*o* payer *o* offrir) ce luxe; *mi permetto di farle osservare che è in ritardo,* permettez-moi de vous faire remarquer que vous êtes en retard; *permette che apra la finestra?,* vous permettez que j'ouvre la fenêtre?; *se permette, pago io,* si vous permettez, je voudrais payer; *permette una parola?,* vous me permettez un mot? || *tempo permettendo, farò una passeggiata,* si le temps le permet, j'irai faire une promenade.

permiàno, pèrmico, *ag.* (*geol.*) permien* ♦ *s.m.* permien.

permissióne, *s.f. V.* **permésso**[2].

pèrmuta, *s.f.* (*dir.*) permutation, troc (*m.*).

permutàbile, *ag.* **1.** permutable, échangeable **2.** (*mat.*) permutable.

permutabilità, *s.f.* **1.** propriété d'être échangeable **2.** (*mat.*) permutabilité.

permutàre, *v.t.* **1.** troquer, permuter, échanger* **2.** (*mat.*) permuter.

permutatóre, *s.m.* **1.** (*letter.*) permuteur **2.** (*tec.*) échangeur.

permutatìvo, *ag.* de permutation.

permutazióne, *s.f.* (*mat.*) permutation.

Pernambùco, *no.pr.m.* (*geog.*) Pernambouc.

pernìce, *s.f.* (*zool.*) perdrix || — *bianca, delle nevi,* perdrix blanche.

perniciósa, *s.f.* (*med.*) fièvre pernicieuse.

perniciosaménte, *av.* pernicieusement.

perniciosità, *s.f.* **1.** (*med.*) perniciosité **2.** caractère pernicieux.

pernicióso, *ag.* pernicieux* || *anemia perniciosa,* (*med.*) anémie pernicieuse.

perniciòtto, *s.m.* (*zool.*) perdreau*.

pernicóna, *s.f.* (*bot.*) perdrigon (*m.*).

pèrno, *s.m.* **1.** (*asticciola che tiene unite due parti*) cheville (*f.*), goujon; (*pezzo cilindrico che ruota in un supporto fisso*) pivot; (*pezzo cilindrico fisso su cui ruota una parte mobile*) tourillon: — *della manovella,* maneton; — *d'orologio,* pivot d'horlogerie; — *d'arresto,* (*mec.*) goujon d'arrêt; *fare* — *su...,* pivoter sur... **2.** (*fig.*) pivot: *il* — *di una politica economica,* le pivot d'une politique économique; *il padre è il* — *della famiglia,* le père est le pivot de la famille; *la nostra politica fa* — *su questa alleanza,* notre politique se fonde sur cette alliance || *il* — *della conversazione,* le clou de la conversation.

pernottaménto, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *per il* — *abbiamo pagato duemila lire,* nous avons payé deux mille lires pour la chambre; *pranzo a Genova,* — *a Livorno,* on dînera à Gênes et l'on passera la nuit (*o* l'on couchera) à Livourne; *il* — *in una locanda di campagna è stato molto gradevole,* nous avons passé une nuit très agréable dans une auberge de campagne.

pernottàre, *v.i.* passer la nuit, coucher: — *in albergo,* passer la nuit à l'hôtel.

péro[1], *s.m.* (*bot.*) poirier.

però[2], *cong.* **1.** (*ma*) **mais;** (*ciononostante*) **cependant, pourtant, toutefois,** (*letter.*) **néanmoins:** *non lo meriti,* — *ti aiuterò,* tu ne le mérites pas, mais (*o* cependant *o* toutefois *o* néanmoins) je t'aiderai; *sono tuo amico,* — *questa volta non posso scusarti,* je suis ton ami, mais (*o* pourtant) je ne peux t'excuser cette fois-ci; *questa medicina è cattiva,* — *è efficace,* ce médicament a mauvais goût, mais il est efficace; *non è un genio,* — *non si può negare che sia abbastanza intelligente,* ce n'est pas un génie, cependant (*o* néanmoins *o* toutefois) on ne peut lui dénier une certaine intelligence; *aspettami qui,* — *se non fossi di ritorno per mezzogiorno, puoi andare,* attends-moi ici, mais si je ne suis pas de retour à midi, tu pourras t'en aller; *so che è molto occupato, non tanto* — *da non poter telefonare,* je sais qu'il est très pris, mais pas au point de ne pas pouvoir téléphoner; *temo,* —, *di non poter venire,* mais je crains d'être dans l'impossibilité de venir; — *mi avevi promesso che saresti venuto,* pourtant tu m'avais bien promis de venir; — *sarebbe bello!,* ce serait pourtant bien beau!; *so che ti ha offeso,* — *non puoi rifiutarti di vederlo,* je sais qu'il t'a blessé, toutefois (*o* néanmoins) tu ne peux pas

refuser de le recevoir **2.** (*letter.*) *e* —, (*e per questo*) c'est pourquoi.

perocché, *cong. letter.* per **poiché**.

peróne, *s.m.* (*anat.*) péroné.

peronèo, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) péronier.

peronòspora, *s.f.* (*bot.*) péronospora (*m.*).

peroràre, *v.t.* plaider: — *una causa,* plaider une cause ♦ *v.i.* — *in difesa di qlcu.,* plaider pour qqn.

perorazióne, *s.f.* **1.** plaidoirie **2.** (*ret.*) péroraison.

perossidàre, *v.t.* (*chim.*) peroxyder.

peròssido, *s.m.* (*chim.*) peroxyde.

perpendicolàre, *ag.* e *s.f.* perpendiculaire.

perpendicolarità, *s.f.* perpendicularité.

perpendicolarménte, *av.* perpendiculairement.

perpendìcolo, *s.m.* (*ant.*) (*filo a piombo*) fil à plomb || *a* —, à plomb.

perpetràre, *v.t.* perpétrer*.

perpetrazióne, *s.f.* perpétration.

Perpètua, *no.pr.f.* Perpétue || **perpètua,** *s.f.* (*scherz.*) servante de curé.

perpetuàbile, *ag.* qu'on peut perpétuer.

perpetuaménte, *av.* perpétuellement.

perpetuàre, *v.t.* perpétuer || **perpetuàrsi,** *v.r.* se perpétuer ♦ *con valore di s.m.* perpétuation (*f.*): *il perpetuarsi di una tradizione,* la perpétuation d'une tradition.

perpetuatóre, *s.m.* celui qui perpétue.

perpetuazióne, *s.f.* perpétuation.

perpetuità, *s.f.* perpétuité || *a* —, à perpétuité.

perpètuo, *ag.* perpétuel*: *uno stato di perpetua scontentezza,* un état de mécontentement perpétuel || *in, a ricordo* — *di qlcu., di ql.co.,* en souvenir éternel de qqn., de qq.ch. || *carcere* —, prison perpétuelle || *moto* —, (*fis.*) mouvement perpétuel || *lampada perpetua,* lampe perpétuelle.

Perpignàno, *no.pr.f.* (*geog.*) Perpignan (*m.*).

perplessità, *s.f.* perplexité.

perplèsso, *ag.* **1.** perplexe: *la sua domanda mi ha lasciato* —, sa question m'a plongé dans la perplexité (*o* laissé perplexe) **2.** (*letter.*) (*ambiguo*) ambigu*.

perquiʃìre, *v.t.* perquisitionner (dans); (*una persona*) fouiller: *la sua casa è stata perquisita,* on a perquisitionné chez lui.

perquiʃitóre, *s.m.* (*rar.*) perquisiteur.

perquiʃizióne, *s.f.* perquisition; (*di persona*) fouille: *fare una* —, faire une perquisition; *mandato di* —, mandat de perquisition || — *domiciliare,* visite domiciliaire.

perscrutàre, *v.t.* perscruter.

pèrsea, *s.f.* (*bot.*) persea (*m.*).

persecutóre, *ag.* persécuteur* ♦ *s.m.* persécuteur.

persecutòrio, *ag.* vexatoire.

persecutrìce, *s.f.* persécutrice.

persecuzióne, *s.f.* persécution: *mania di* —, manie de persécution || *mi telefona tutti i giorni, è una vera* — *!,* il me téléphone tous les jours, c'est de la persécution!

Persèfone, *no.pr.f.* (*mit.*) Perséphone.

perseguìbile, *ag.* — *a norma di legge,* susceptible d'entraîner des poursuites légales.

perseguìre, *v.t.* **1.** poursuivre*: — *uno scopo,* poursuivre un but **2.** (*letter.*) (*perseguitare*) persécuter.

perseguitàre, *v.t.* **1.** persécuter: *essere perseguitato dai creditori,* être persécuté par ses créanciers; *mi perseguita con le sue visite,* il me persécute de ses visites; *la sfortuna mi perseguita,* la malchance me poursuit **2.** (*assillare*) hanter: *essere perseguitato dal rimorso,* être hanté par le remords.

perseguitàto, *s.m.* persécuté || — *politico,* victime d'un régime politique.

Persèidi, *s.f.pl.* (*astr.*) Perséides.

Pèrseo, *no.pr.m.* (*mit.*) Persée.

Persèpoli, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Persépolis.

perseverànte, *ag.* persévérant.

perseverànza, *s.f.* persévérance.

perseveràre, *v.i.* persévérer*: — *nello studio,* persévérer dans l'étude.

Pèrsia, *no.pr.f.* (*geog.*) Perse.

persiàna, *s.f.* persienne.

persiàno, *ag.* persan || *gatto* —, persan ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) persan **2.** (*abitante*) Persan **3.** (*pelliccia*) astrakan **4.** (*gatto*) persan.

persicària, *s.f.* (*bot.*) persicaire.

pèrsico[1], *ag.* persique || *Golfo Persico,* (*geog.*) Golfe Persique.

pèrsico[2], *ag.* e *s.m.* (*pesce*) —, perche (*f.*).

persìno, *av.* e *cong. V.* **perfino**.

Pèrsio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Perse.

persistènte, *ag.* persistant.

persistènza, *s.f.* persistance.

persìstere, *v.i.* persister: — *nella propria decisione,* persister dans sa résolution.

pèrso, *p.p.* di **pèrdere** ♦ *ag.* perdu: *fare ql.co. a tempo* —, faire qq.ch. à temps perdu || *una spesa a fondo* —, une dépense à fonds perdu || *darsi per* —, se considérer perdu || — *per* —, perdu pour perdu || *ogni occasione lasciata è persa,* une occasion perdue ne se retrouve jamais.

persolfàto, *s.m.* (*chim.*) persulfate.

persolfùro, *s.m.* (*chim.*) persulfure.

persóna, *s.f.* **1.** personne; (*al pl. con senso generale*) gens* (*m.pl.*): *è una degnissima* —, c'est une personne très estimable; *una* — *di riguardo, di fiducia,* une personne de marque, de confiance; *è una brava* —, c'est un brave homme; c'est une brave femme; *è una* — *perbene,* c'est quelqu'un de bien; *è una* — *ammodo,* c'est quelqu'un comme il faut; *le persone di casa,* les gens de la maison; *le persone di servizio,* les domestiques (de la maison); *nella stanza c'erano molte persone,* dans la pièce il y avait beaucoup de monde (*o* de gens) || *l'ho saputo da una terza* —, je l'ai su (*o* appris) par une tierce personne || *da consegnare alla* —, à remettre en mains propres || *attentare alla* — *di...,* attenter à la vie de... || *sono stato ricevuto dal ministro in* —, j'ai été reçu par le ministre en personne || *è l'avarizia in* —, c'est l'avarice personnifiée || *venne di* —, il est venu lui-même || *lo conosco di* —, je le connais personnellement || *ha pagato di* —, il a payé de sa personne || — *giuridica,* (*dir.*) personne juridique (*o* morale) **2.** (*aspetto esteriore*) personne; (*corpo*) corps (*m.*): *avere cura della propria* —, avoir soin de sa personne; *piccolo di* —, de petite taille || *sentiva un dolore in tutta la* —, il avait mal dans tout le corps || *con tutta la* —, de tout son corps || *c'è pericolo per la* —, il y a danger de mort **3.** (*gramm.*) personne: *pronome di prima, seconda, terza* —, pronom de la première, seconde, troisième personne; *parlare in prima, in terza* —, parler à la première, à la troisième personne || *usare la terza* —, (*dare del lei*) employer le pronom de politesse || *nome di* —, nom propre.

personàggio, *s.m.* **1.** personnage **2.** (*personalità*) personnalité (*f.*): *è un* — *del mondo culturale,* c'est une personnalité du monde culturel.

personàle, *ag.* **1.** personnel*: *l'invito è strettamente* —, l'invitation est strictement personnelle || *biancheria* —, *indumenti personali,* linge de corps || *mostra* —, exposition individuelle **2.** (*gramm.*) personnel*: *pronomi personali,* pronoms personnels; *costruzione* —, forme personnelle ♦ *s.m.* **1.** (*corpo, figura*) corps: *avere un bel* —, être bien fait de sa personne **2.** (*l'insieme degli impiegati e operai*) personnel: — *viaggiante,* (*ferr.*) personnel roulant; — *navigante,* (*aer.*) personnel navigant; — *di coperta, di macchina,* (*mar.*) personnel de pont, de machine; — *in forza, di ruolo,* personnel dans les cadres; — *non di ruolo,* personnel hors cadre (*o* suppléant) ♦ *s.f.* exposition (individuelle).

personalìʃmo, *s.m.* personnalisme.

personalista, *s.m.* personnaliste.

personalìstico, *ag.* personnaliste.

personalità, *s.f.* **1.** personnalité || — *giuridica,* (*dir.*) personnalité juridique (*o* morale) **2.** (*persona importante*) personnalité.

personaliʒʒàre, *v.t.* personnaliser.

personalménte, *av.* personnellement.

personàte, *s.f.pl.* (*bot.*) personées.
personàto, *ag.* (*bot.*) personé.
personificàre, *v.t.* personnifier.
personificàto, *ag.* personnifié.
personificazióne, *s.f.* personnification.
perspicàce, *ag.* perspicace.
perspicàcia, *s.f.* perspicacité.
perspicuità, *s.f.* (*letter.*) clarté.
perspìcuo, *ag.* (*letter.*) clair.
perspirazióne, *s.f.* (*med.*) perspiration.
persuadènte, *ag.* persuasif*.
persuadére, *v.t.* persuader; (*convincere*) convaincre*: — *qlcu. a fare ql.co.*, persuader qqn. de faire qq.ch.; *un'aria di verità che persuade*, un air de vérité convaincant; *il suo atteggiamento non mi persuade*, son attitude ne me convainc pas; *è una persona che mi persuade poco*, c'est une personne qui ne m'inspire aucune confiance; *è un ragionamento che non mi persuade*, pour moi, c'est un raisonnement peu convaincant || **persuadérsi**, *v.r.* se persuader.
persuadìbile, persuaʃìbile, *ag.* facile à persuader.
persuaʃióne, *s.f.* persuasion: *fare opera di — presso qlcu.*, faire œuvre de persuasion auprès de qqn. || *ho la — che...*, j'ai la conviction que...
persuaʃìva, *s.f.* faculté de persuader.
persuaʃivaménte, *av.* persuasivement.
persuaʃìvo, *ag.* persuasif*: *tono, discorso* —, ton persuasif, paroles persuasives.
persuàʃo, *p.p.* di **persuadére** ♦ *ag.* convaincu.
persuaʃóre, *s.m.* *persuasori occulti*, (*neol.*) agents de persuasion occulte.
pertànto, *cong.* **1.** (*quindi*) donc: *siamo — spiacenti di dover rifiutare la vostra offerta*, nous sommes donc au regret d'être obligés de refuser votre offre **2.** *non* —, (*tuttavia*) malgré cela, toutefois.
pèrtica, *s.f.* **1.** perche: — *per bacchiare*, gaule (*o* perche à gauler) || *quel ragazzo è una —!*, (*scherz.*) ce garçon est une véritable perche ! **2.** (*attrezzo ginnico*) perche à grimper **3.** (*agr.*) pertica (*unità di misura di superficie = 600 m*[2] *ca.*).
perticóne, *s.m.* (*fam. scherz.*) grande perche.
pertinàce[1], *ag.* (*costante*) constant; (*ostinato*) obstiné.
Pertinàce[2], *no.pr.m.* (*st.*) Pertinax.
pertinàcia, *s.f.* (*costanza*) constance; (*ostinazione*) obstination.
pertinènte, *ag.* pertinent || *i doveri pertinenti al suo ufficio*, les obligations de sa charge.
pertinènza, *s.f.* **1.** pertinence || *non è di mia* —, ce n'est pas de ma compétence (*o* de mon ressort) **2.** (*dir.*) appartenance || *di — di...*, du ressort de... **3.** — *idraulica*, lit fluvial.
pertósse, *s.f.* (*med.*) coqueluche.
pertùgio, *s.m.* trou; (*passaggio stretto*) pertuis.
perturbaménto, *s.m.* perturbation (*f.*).
perturbàre, *v.t.* (*scompigliare*) perturber; (*sconvolgere*) troubler: — *l'ordine pubblico*, perturber l'ordre public; *un grave scandalo perturbò la pace della famiglia*, un grave scandale perturba (*o* troubla) la paix de la famille.
perturbatóre, *ag.* perturbateur* ♦ *s.m.* perturbateur.
perturbazióne, *s.f.* perturbation (*in tutti i significati*).
Perù, *no.pr.m.* (*geog.*) Pérou.
Perùgia, *no.pr.f.* (*geog.*) Pérouse.
perugìno, *ag.* pérugin ♦ *s.m.* (*abitante*) Pérugin || *il Perugino*, (*st.pitt.*) le Pérugin.
pèrula, *s.f.* (*bot.*) pérule.
peruviàno, *ag.* péruvien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Péruvien.
pervàdere, *v.t.* envahir; (*di cose*) se répandre* (dans): *un senso di sgomento lo pervase*, la peur l'envahit (*o* le gagna); *un profumo sottile pervase la stanza*, un parfum subtil se répandit dans la pièce.
pervàʃo, *p.p.* di **pervàdere**.
pervenìre, *v.i.* parvenir*: *la sua lettera non mi è ancora pervenuta*, votre lettre ne m'est pas encore parvenue; — *al trono*, accéder au trône.
perversaménte, *av.* perversement.
perversióne, *s.f.* perversion.
perversità, *s.f.* **1.** perversité **2.** (*rar.*) (*avversità*) adversité.
pervèrso, *ag.* **1.** pervers **2.** (*avverso*) contraire.
pervertiménto, *s.m.* pervertissement.
pervertìre, *v.t.* pervertir || **pervertìrsi**, *v.r.* se pervertir.
pervertìto, *ag.* e *s.m.* perverti.
pervertitóre, *ag.* pervertisseur* ♦ *s.m.* pervertisseur.
pervicàce, *ag.* (*letter.*) opiniâtre.
pervicaceménte, *av.* opiniâtrement.
pervicàcia, *s.f.* (*letter.*) opiniâtreté.
pervìnca, *s.f.* **1.** (*bot.*) pervenche **2.** (*colore*) couleur pervenche ♦ *ag.* bleu pervenche: *un abito* —, une robe bleu pervenche.
pèrvio, *ag.* (*letter.*) praticable.
pésa, *s.f.* **1.** (*pesatura*) pesage (*m.*) **2.** (*apparecchio per pesare*) bascule **3.** (*luogo in cui si effettua la pesatura*) poids public **4.** (*ant.*) droit (*m.*) de pesage.
pesabambìni, *s.m.* pèse-bébé*.
pesàbile, *ag.* qu'on peut peser.
pesafiltro, *s.m.* (*chim.*) pèse-filtre*.
pesalàtte, *s.m.* pèse-lait*.
pesalèttere, *s.m.* pèse-lettre*.
pesaliquóri, *s.m.* pèse-liqueur*.
pesamósto, *s.m.* pèse-moût*.
pesànte, *ag.* **1.** lourd (*anche fig.*); (*greve*) pesant (*anche fig.*): *valigia* —, valise lourde; *un — fardello*, un lourd (*o* pesant) fardeau (*anche fig.*); — *responsabilità*, lourde responsabilité; *lavoro* —, travail fatigant; *giornata* —, grosse journée; *sonno* —, sommeil lourd (*o* sommeil pesant); *occhi pesanti di sonno*, yeux lourds de sommeil; *cibo* —, nourriture lourde; *mi sento la testa* —, je me sens la tête lourde; *avere la mano* —, avoir la main lourde; *camminare con passo, con andatura* —, marcher d'un pas pesant, avoir une allure pesante; *aria* —, air lourd; *atmosfera* —, atmosphère pesante; *romanzo, stile, autore* —, roman, style, auteur pesant; *persona* —, personne assommante || *acqua* —, (*chim.*) eau lourde; *oli pesanti*, huiles lourdes || *industria* —, industrie lourde || *artiglieria* —, artillerie lourde; *bombardiere* —, bombardier lourd || *mercato* —, (*Borsa*) marché lourd || *terreno, pista* —, (*sport*) terrain lourd, piste lourde || *complimenti pesanti*, compliments lourds **2.** (*di indumenti, di coperte, ecc.*) chaud.
pesanteménte, *av.* pesamment, lourdement.
pesantézza, *s.f.* lourdeur, pesanteur (*anche fig.*) || — *di stomaco*, pesanteur d'estomac.
pesàre, *v.t.* peser*: — *un pacco*, peser un paquet || — *il pro e il contro*, (*fig.*) peser le pour et le contre || — *le parole*, (*fig.*) peser ses mots || — *una persona*, (*fig.*) jauger une personne ♦ *v.i.* peser*: *il neonato pesa tre chili*, le nouveau-né pèse trois kilos || *vale tant'oro quanto pesa*, il vaut son pesant d'or || *un cibo che pesa sullo stomaco*, un plat qui pèse sur l'estomac || *il rimorso gli pesa sulla coscienza*, le remords pèse sur sa conscience || *il lavoro gli pesa*, le travail lui pèse || *il silenzio pesava in aula al momento della sentenza*, le silence pesait sur la salle au moment du verdict.
pesàta, *s.f.* pesée.
pesatóre, *s.m.* (*operaio*) peseur.
pesatùra, *s.f.* pesage (*m.*).
pésca[1], *s.f.* **1.** pêche: — *del tonno, del merluzzo*, pêche au thon, à la morue; — *delle perle*, pêche des perles; — *d'altomare, costiera*, grande pêche, petite pêche; — *con la lenza, con la rete, a strascico*, pêche à la ligne, au filet, à la traîne; — *subacquea*, pêche sous-marine **2.** (*lotteria*) loterie.
pèsca[2], *s.f.* pêche: *pesche sciroppate*, pêches au sirop; — *duracina*, alberge (*o* pavie); *color* —, couleur pêche.
pescàggio, *s.m.* (*mar.*) calaison (*f.*), tirant d'eau.
pescàia, *s.f.* (*sbarramento*) barrage (*m.*).
pescàre, *v.t.* **1.** pêcher: — *con la lenza*, pêcher à la ligne || — *nel torbido*, (*fig.*) pêcher en eau trouble **2.** (*fam.*) (*trovare*) pêcher: *dove hai pescato questa notizia?*, où es-tu

allé pêcher cette nouvelle? **3.** (*sorprendere*) pincer*: *sarebbe stupido farsi — qui*, il serait bête de se faire pincer ici **4.** (*estrarre un numero; prendere una carta*) tirer: *ho pescato l'asso di fiori*, j'ai tiré l'as de trèfle ♦ *v.i.* (*mar.*) caler, tirer: *questa barca pesca 1 metro*, cette barque tire (*o* cale) 1 mètre.

pescatóre, *s.m.* **1.** pêcheur || *anello del pescatore*, anneau du pêcheur **2.** (*tec. mineraria*) harpon: — *a frizione*, tube de repêchage à frottement || **pescatrice**, *s.f.* **1.** pêcheuse **2.** (*rana*) —, (*zool.*) baudroie, lotte.

pésce, *s.m.* **1.** poisson: — *da taglio*, poisson à débiter en tranches; — *spada*, espadon (*o* poisson-épée); — *rondine*, hirondelle de mer; — *volante*, poisson volant; — *luna*, poisson-lune (*o* lune de mer); — *manzo*, griset; — *pilota*, poisson pilote; *pesci rossi*, poissons rouges; — *minuto*, menu fretin || *nuotare come un* —, nager comme un poisson || *essere sano come un* —, se porter comme un charme || *muto come un* —, muet comme une carpe || *essere come un — fuor d'acqua*, être comme un poisson hors de l'eau || *non sapere che pesci pigliare*, ne pas savoir sur quel pied danser || *si è buttato a — sui pasticcini*, il s'est jeté comme un goinfre sur les petits fours; *vista l'occasione propizia si è buttato a* —, voyant l'occasion propice, il s'est jeté dessus || *né carne né* —, ni chair ni poisson || — *d'aprile*, poisson d'avril || *i pesci grossi mangiano i piccini*, les gros poissons mangent les petits || *l'ospite è come il —, dopo tre giorni puzza*, (*fig.*) les visites font toujours plaisir, si ce n'est en arrivant, c'est en partant **2.** *i Pesci*, (*astr.*) les Poissons **3.** (*tip.*) bourdon.

pescecàne, *s.m.* requin (*anche fig.*).

pescheréccio, *ag.* de pêche, pêcheur* ♦ *s.m.* bateau* de pêche.

pescherìa, *s.f.* **1.** poissonnerie **2.** (*dial.*) (*minutaglia*) fretin (*m.*).

peschéto, *s.m.* terrain planté de pêchers.

peschièra, *s.f.* vivier (*m.*).

pesciaiòla, *s.f.* **1.** (*pescivendola*) poissonnière **2.** (*cuc.*) poissonnière **3.** (*zool.*) harle (*m.*).

pesciaiòlo, *s.m.* poissonnier.

pescicoltóre, *s.m.* *V.* **piscicoltóre**.

pescicoltùra, *s.f.* *V.* **piscicoltùra**.

pescivéndola, *s.f.* poissonnière.

pescivéndolo, *s.m.* poissonnier, marchand de poisson.

pèsco, *s.m.* pêcher.

pescosità, *s.f.* abondance en poissons.

pescóso, *ag.* poissonneux*.

peseta, *s.f.* (*spagn.*) (*moneta*) peseta.

pesièra, *s.f.* **1.** série des poids **2.** (*cassetta*) boîte à poids.

pesìsta, *s.m.* (*sport*) (*sollevatore di pesi*) haltérophile; (*lanciatore di peso*) lanceur de poids (*o* de boulet).

pesìstica, *s.f.* (*sport*) (*sollevamento pesi*) haltérophilie.

péso[1], *s.m.* **1.** poids (*anche fig.*): *il — è scarso*, il n'y a pas le poids; *fare* —, faire du poids; *vendere a* —, vendre au poids; *aumentare, diminuire di* —, prendre, perdre du poids; *mettere su* —, prendre de l'embonpoint; *avere un — sullo stomaco*, avoir un plomb dans l'estomac; (*fig.*) avoir un poids sur l'estomac; *togliersi un — dallo stomaco*, (*fig.*) se décharger (*o* se soulager) d'un poids; *sentire il — degli anni*, (*fig.*) sentir le poids des années; *sostenere il — della famiglia*, (*fig.*) supporter le poids de la famille || *sembra che la vita gli sia di* —, on dirait que la vie lui pèse; *essere di — a qlcu.*, être un poids pour qqn.; *se ti sono di — dimmelo*, si je t'ennuie, tu n'as qu'à me le dire || *dare — a...*, attacher de l'importance à... || — *campione*, poids étalon || *pesi graduati*, poids gradués || — *netto, lordo*, poids net, brut || — *vivo*, poids vif || — *morto*, (*anche fig.*) poids mort || — *specifico*, (*fis.*) poids spécifique || — *atomico, molecolare*, (*chim.*) poids atomique, moléculaire || *usare due pesi e due misure*, avoir deux poids et deux mesures || *pagare a — d'oro*, payer au poids de l'or || *di* —, de poids: *argomenti di qualche, di poco* —, arguments de quelque, de peu de poids; *brano tolto di — da un testo*, passage pris tel quel d'un texte; *sollevare qlcu. di* —, soulever qqn. à bout de bras; *cadere di* —, tomber de tout son poids **2.** (*sport*): — *mosca, gallo, leggero, medio, massimo*, (*pugilato*) poids mouche, coq, léger, moyen, lourd; *fare, passare il* —, (*pugilato*) faire, dépasser le poids; *rientrare nel* —, rentrer dans le poids; *il lancio del* —, (*atletica*) le lancer du poids (*o* du boulet); *sollevamento pesi*, (*atletica*) poids et haltères, haltérophilie; *dedicarsi al sollevamento pesi*, (*atletica*) s'adonner à l'haltérophilie; *il recinto del* —, (*ippica*) le pesage.

peso[2], *s.m.* (*spagn.*) (*moneta*) peso.

pessàrio, *s.m.* (*strum. med.*) pessaire.

pessimaménte, *av.* très mal, exécrablement.

pessimiʃmo, *s.m.* pessimisme.

pessimìsta, *s.m.* e *f.* pessimiste.

pessimìstico, *ag.* pessimiste.

pèssimo, *ag. superl.* très mauvais: *è un — affare*, c'est une très mauvaise affaire; *avere pessime abitudini*, avoir de très mauvaises habitudes; *essere in pessimi rapporti con qlcu.*, être en très mauvais termes avec qqn.; *parla un — inglese*, il parle un très mauvais anglais; *abbiamo avuto una pessima estate*, nous avons eu un très mauvais été.

pésta, *s.f.* (*spec.pl.*) **1.** (*di persona*) trace, empreinte (de pied); (*di animali*) trace, piste: *essere sulle peste di qlcu.*, être sur les traces de qqn.; (*inseguirlo da vicino*) talonner qqn. **2.** (*difficoltà*) pétrin (*m.*), embarras (*m.*): *essere nelle peste*, être dans l'embarras (*o* dans le pétrin); *lasciare, mettere qlcu. nelle peste*, laisser, mettre qqn. dans l'embarras (*o* dans le pétrin).

pestàggio, *s.m.* (*neol.*) **1.** rossée (*f.*), raclée (*f.*) **2.** (*colluttazione*) rixe (*f.*), bagarre (*f.*).

pestàre, *v.t.* **1.** (*frantumare*) piler; (*battere*) aplatir: — *il sale*, piler (*o* égruger) le sel; — *la carne*, aplatir la viande || — *l'acqua nel mortaio*, (*fig.*) donner des coups d'épée dans l'eau **2.** (*schiacciare*) écraser: (*calpestare*) marcher (sur): *gli ha pestato il dito con un martello*, il lui a écrasé le doigt avec un marteau; — *un mozzicone di sigaretta*, écraser un mégot: — *l'erba*, marcher sur l'herbe; — *i piedi a qlcu.*, (*anche fig.*) marcher sur les pieds de qqn. || — *i piedi*, taper des pieds **3.** (*picchiare*) battre*; (*fam.*) rosser: *l'hanno pestato sodo*, ils l'ont roué de coups (*o* rossé); — *il naso a qlcu.*, écraser le nez à qqn.

pestaròla, *s.f.* (*cuc.*) pilon (*m.*) à viande.

pestàta, *s.f.* (*fam.*): *dare una — al sale*, piler le sel; *dare una — alla carne*, aplatir la viande || *ho ricevuto una — in tram*, on m'a écrasé les pieds dans le tram; *gli hanno dato una —!*, on lui a donné une raclée!

pestatóio, *s.m.* *V.* **pestèllo**.

pestatùra, *s.f.* **1.** pilage (*m.*) **2.** (*pestaggio*) raclée, volée de coups.

pèste, *s.f.* **1.** peste: — *nera, bubbonica*, peste noire, bubonique || *quel bambino è una vera —!*, (*fig.*) cet enfant est une vraie peste! || *fuggire qlcu. come la* —, (*fig.*) fuir qqn. comme la peste (*o* se garder de qqn. comme de la peste) || *dire — e corna di qlcu.*, (*fig.*) casser du sucre sur le dos de qqn. **2.** (*cosa dall'odore cattivo*) peste; (*dal sapore cattivo*) poison (*m.*) **3.** (*bot.*) (h)élodée.

pestèllo, *s.m.* pilon.

pesticciàre, *v.t.* piétiner.

pestìfero, *ag.* **1.** pestifère **2.** (*fig.*) pestilentiel*: *un odore* —, une odeur pestilentielle; *ha un carattere* —, c'est une vraie peste.

pestilènte, *ag.* (*rar.*) pestilent.

pestilènza, *s.f.* **1.** épidémie (de peste, etc.) **2.** (*fig.*) (*fetore*) pestilence.

pestilenziàle, *ag.* pestilentiel* (*anche fig.*): *epidemia* —, épidémie de peste.

pésto, *ag.* pilé, broyé || *c'era un buio* —, il faisait nuit noire || *fare un occhio — a qlcu.*, faire un œil au beurre noir à qqn.; *avere gli occhi pesti*, avoir les yeux cernés || *ho le ossa peste*, je suis plein de courbatures;

sentirsi tutto —, se sentir tout courbaturé ♦ *s.m.* **1.** (*pasta per carta*) pâte (*f.*) **2.** (*cuc.*) « pesto » (condiment génois à base de basilic et d'ail).

pestóne, *s.m.* **1.** pilon **2.** (*fam.*) (*pestata*): *dare un* —, écraser le pied.

pestóso, *ag.* (*med.*) pesteux*.

petacciòla, *s.f.* (*tosc.*) (*bot.*) plantain (*m.*).

petalìʃmo, *s.m.* (*st.*) pétalisme.

pètalo, *s.m.* pétale.

petalòide, *ag.* (*bot.*) pétaloïde.

petardière, *s.m.* (*ant.*) (*mil.*) pétardier.

petàrdo, *s.m.* pétard.

pètaʃo, *s.m.* (*st.greca*) pétase.

petaurìsta, *s.m.* (*zool.*) pétauriste.

petàuro, *s.m.* (*zool.*) polatouche.

petécchia, *s.f.* (*med.*) pétéchie.

petecchiàle, *ag.* (*med.*) pétéchial*.

petitòrio, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) pétitoire.

petizióne, *s.f.* pétition.

péto, *s.m.* pet.

petonciàno, *s.m.* (*pop.*) marignan.

petràia, *s.f.* *V.* **pietràia**.

Petràrca, *no.pr.* (*st.lett.*) Pétrarque.

petrarcheggiàre, *v.i.* pétrarquiser.

petrarchescaménte, *av.* (*lett.*) à la manière de Pétrarque.

petrarchésco, *ag.* **1.** de Pétrarque **2.** (*che s'ispira al Petrarca*) pétrarquiste **3.** (*petrarcheggiante*) pétrarquisant.

petrarchìʃmo, *s.m.* (*lett.*) pétrarquisme.

petrarchìsta, *s.m.* e *f.* pétrarquiste.

petrièra, *s.f.* (*st.mil.*) pierrier (*m.*).

petrochìmica, *s.f.* *V.* **petrolchìmica**.

petrografìa, *s.f.* (*geol.*) pétrographie.

petrogràfico, *ag.* (*geol.*) pétrographique.

petrògrafo, *s.m.* pétrographe.

petrolchìmica, *s.f.* pétrochimie.

petrolièra, *s.f.* (*mar.*) pétrolier (*m.*).

petrolière, *s.m.* **1.** pétrolier **2.** (*st. francese*) (*incendiario*) pétroleur.

petrolièro, *ag.* pétrolier*.

petrolìfero, *ag.* **1.** (*geol.*) (*di giacimenti, di regioni, ecc.*) pétrolifère: *pozzo* —, puits pétrolifère (*o* de pétrole) **2.** (*che concerne il petrolio*) pétrolier*: *industria, società petrolifera*, industrie, société pétrolière; *prodotto* —, produit pétrolier || *azioni petrolifere*, actions pétrolières (*o* pétroles).

petròlio, *s.m.* pétrole; (*da illuminazione*) huile de pétrole, pétrole lampant: — *grezzo*, pétrole brut; *lampada a* —, lampe à pétrole || *verde* —, vert pétrole.

petrologìa, *s.f.* (*geol.*) lithologie.

petroniàno, *ag.* (*letter.*) bolonais ♦ *s.m.* (*abitante*) Bolonais.

Petronìlla, *no.pr.f.* Pétronille, Pétronie.

Petrònio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pétrone.

petróso, *ag.* **1.** *letter.* per **pietróso** **2.** (*anat.*) péteux*.

pettégola, *s.f.* cancanière, potinière.

pettegolàre, *v.i.* cancaner, jaser, potiner.

pettegolàta, *s.f.*, **pettegolézzo**, *s.m.* potin (*m.*), commérage (*m.*), ragot (*m.*), cancan (*m.*): *s'erano fatti molti pettegolezzi sul suo conto*, on avait beaucoup jasé sur son compte.

pettegolìo, *s.m.* commérages (*pl.*).

pettégolo, *ag.* cancanier*, potinier* ♦ *s.m.* cancanier, potinier.

pettegolùme, *s.m.* commérages (*pl.*), cancans (*pl.*).

pettignóne, *s.m.* (*rar.*) pénil.

pettinàre, *v.t.* **1.** peigner; (*acconciare i capelli*) coiffer: *pettinarsi i capelli*, se peigner les cheveux; *ti ha pettinato in un modo strano*, il t'a coiffé d'une façon bizarre; *chi ti pettina?*, qui est ton coiffeur? **2.** (*ind. tessile*) peigner **3.** (*fig.fam.*) (*rimproverare*) passer un savon (à qqn.) || **pettinàrsi**, *v.r.* se coiffer.

pettinàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de peigne **2.** (*fig.fam.*) (*rimprovero*) savon (*m.*).

pettinàto, *ag.* **1.** coiffé **2.** (*ind.tessile*) peigné: *lana pettinata*, laine peignée ♦ *s.m.* (*ind.tessile*) peigné.

pettinatóre, *s.m.* (*ind.tessile*) peigneur || **pettinatrìce**, *s.f.* **1.** (*ind.tessile*) (*operaia*) peigneuse **2.** (*donna che pettina le signore*) coiffeuse.

pettinatrice, *s.f.* (*ind.tessile*) (*macchina*) peigneuse.

pettinatùra, *s.f.* **1.** coiffure **2.** (*ind.tessile*) peignage (*m.*).

pèttine, *s.m.* **1.** peigne: — *fitto, rado*, peigne fin, gros peigne; *darsi un colpo di* —, se donner un coup de peigne || *tutti i nodi vengono al* —, (*prov.*) à la fin tout se paie **2.** (*ind.tessile*) peigne **3.** (*zool.*) peigne **4.** — *di Venere*, (*bot.*) peigne de Vénus.

pettìneo, *ag.* (*anat.*) pectiné.

pettinièra, *s.f.* (*rar.*) trousse (*f.*) à peignes.

pettinifórme, *ag.* (*biol.*) pectiné.

pettìno, *s.m.* (*di grembiule*) bavette (*f.*); (*di camicia da uomo o di abito da donna*) plastron.

pettirósso, *s.m.* (*zool.*) rouge-gorge*.

pètto, *s.m.* **1.** poitrine (*f.*); (*di un cavallo*) poitrail: *incrociare le braccia sul* —, croiser les bras sur sa poitrine; *se lo strinse al* —, il le serra sur (*o* contre) sa poitrine; *un grido gli uscì dal* —, un cri jaillit de sa poitrine; *battersi il* —, (*anche fig.*) se frapper la poitrine || *prendere ql.co., qlcu. di* —, aborder qq.ch., qqn. de front || *angina di* —, angine de poitrine; *malattie di* —, maladies de poitrine; *malato di* —, poitrinaire || *voce di* —, voix de poitrine; *do di* —, do de poitrine || *giro* —, tour de poitrine || — *di pollo*, (*cuc.*) blanc de poulet; *punta di* — *di vitello*, (*cuc.*) poitrine de veau || — *a* —, face à face || *a* — *di, a* — *a*, à côté de, en comparaison de **2.** (*seno*) sein; poitrine (*f.*): *avere un bambino al* —, avoir un enfant au sein **3.** (*fig.*) (*cuore*) cœur: *a quella notizia gli si allargò il* —, à cette nouvelle, son cœur s'emplit de joie; *avere una pena nel* —, avoir un chagrin sur le cœur || *mettersi una mano sul* —, se mettre une main sur le cœur **4.** (*di abiti*) devant: — *di una camicia*, devant d'une chemise; *giacca a un* —, veston droit; *giacca a doppio* —, veston croisé.

pettoràle, *ag.* pectoral* ♦ *s.m.* poitrail.

pettorìna, *s.f.* (*di grembiule*) bavette; (*di vestito*) plastron (*m.*).

pettorùto, *ag.* *camminava tutto* —, il marchait en bombant le torse; *una donna pettoruta*, une femme forte de poitrine.

petulànte, *ag.* impertinent || *una voce* —, une voix haut perchée.

petulanteménte, *av.* avec impertinence.

petulànza, *s.f.* impertinence.

petùnia, *s.f.* pétunia (*m.*).

peucèdano, *s.m.* (*bot.*) peucédan.

peziòlo, *s.m.* (*bot.*) pétiole.

peʒìʒa, *s.f.* (*bot.*) pezize.

pèzza, *s.f.* **1.** (*toppa*) pièce: *ha una* — *nei calzoni*, il a une pièce à son pantalon; *un abito tutto pezze*, un vêtement tout rapiécé; *mettere una* — *a un abito*, mettre une pièce à un vêtement || *è inutile che cerchi di metterci una* —, (*fig.*) il est inutile que tu essayes de recoller les morceaux **2.** (*straccio*) chiffon (*m.*); (*panno*) linge (*m.*): *pulire il pavimento con una* —, nettoyer le plancher avec un chiffon; *mettersi una* — *bagnata sulla fronte*, se mettre un linge humide sur le front || *bambola di* —, poupée de chiffons || — *da piedi*, (*mil.*) chaussettes russes || *trattare qlcu. come una* — *da piedi*, (*fig. volg.*) traiter qqn. comme du poisson pourri **3.** (*benda per medicare*) bande **4.** (*pannolino per neonati*) lange (*m.*) **5.** (*rotolo di tessuto*) pièce: *una* — *lunga 20 m*, une pièce de 20 m **6.** (*ant.*) (*prezzo*) morceau* (*m.*) || *da lunga* —, (*ant.*) depuis longtemps **7.** (*macchia sul mantello di un animale*) tache **8.** (*arald.*) pièce **9.** (*burocrazia*) pièce **10.** (*cuc.*) (*taglio di bue vicino alla coda*) culotte **11.** (*moneta*) pièce.

pezzàto, *ag.* **1.** (*di cavallo*) pie*: *cavalli pezzati*, des chevaux pie **2.** (*chiazzato*) tacheté.

pezzatùra[1], *s.f.* (*macchie del mantello di un cavallo*) taches (*pl.*).

pezzatùra², *s.f.* (*formato*) format (*m.*) || *il pane viene messo in vendita in pezzature da...*, on vend le pain en pièces de...; *questo sapone è venduto in pezzature da...*, ce savon se vend en morceaux de...

pezzènte, *s.m.* gueux ♦ *s.f.* gueuse.

pezzétto, *s.m.* petit morceau* || *un — di terra*, un lopin de terre.

pèzzo, *s.m.* **1.** morceau*; bout: *un — di pane*, un morceau (*o* bout) de pain; *dammi un — di carta*, donne-moi un bout de papier; *un — di stoffa*, un morceau (*o* bout) de tissu; *un — di corda*, un bout de corde; *tagliare la legna a pezzi*, couper le bois en morceaux; *fare a pezzi ql.co.*, mettre qq.ch. en pièces; *cadere a pezzi*, tomber en lambeaux; *il vaso è andato in mille pezzi*, le vase s'est brisé en mille morceaux; *il bambino ha fatto a pezzi tutti i suoi giocattoli*, l'enfant a cassé tous ses jouets || *— anatomico*, pièce anatomique || *un — di cielo, di terra*, un coin de ciel, un lopin de terre || *essere un — di legno, di ghiaccio*, (*fig.*) être insensible (*o* de bois) || *quando cammina sembra fatto tutto d'un —*, il marche tout raide || *quell'uomo è tutto d'un —*, cet homme est tout d'une pièce || *questa sera sono a pezzi*, ce soir, je suis mort de fatigue (*o* rompu) || *avere i nervi a pezzi*, être à bout de nerfs || *a pezzi e bocconi*, à bâtons rompus || *— duro*, (*gelato*) tranche napolitaine **2.** (*tratto di strada*) bout (de chemin): *mi fermai dopo avere camminato un —*, je m'arrêtai après avoir fait un bon bout de chemin; *ha già fatto un bel — di strada*, il a déjà fait un bon bout de chemin **3.** (*periodo di tempo*): *ti aspetto da un —*, je t'attends depuis un bon moment; *è un — che ti aspetto*, il y a longtemps que je t'attends; *da un — a questa parte*, depuis un certain temps **4.** (*elemento di una serie; esemplare*) pièce (*f.*): *un servizio di piatti di ventitré pezzi*, un service de table de vingt-trois pièces; *questo sapone è venduto a cento lire il —*, ce savon est vendu cent lires (la) pièce || *i pezzi degli scacchi*, les pièces du jeu d'échecs; *un — d'artiglieria*, (*mil.*) une pièce d'artillerie || *un — da 500 lire*, une pièce de 500 lires || *un due pezzi*, (*costume da bagno*) un deux-pièces || *un — da museo*, une pièce de musée || *un — raro*, une pièce rare || *un — grosso*, un gros bonnet (*o* une grosse légume) || *un — d'uomo*, un grand gaillard || *che — di ragazzo!*, (*fam.*) quel beau garçon!; *che — di figliola!*, (*fam.*) quel beau brin de fille! || *— d'asino!*, espèce de bourrique **5.** (*tec.*) pièce (*f.*): *— di ricambio*, pièce de rechange; *— fuso*, pièce coulée (*o* moulée) **6.** (*di opera musicale o letteraria*) passage, morceau* || *— forte*, morceau de bravoure **7.** (*articolo di giornale*) article.

pezzòtto, *s.m.* (*tessuto per tappeti, per copriletti, ecc.*) tissu de retailles.

pezzuòla, *s.f.* **1.** bout (*m.*) de tissu **2.** (*fazzoletto*) mouchoir (*m.*).

phi, *s.m.* o *f.* (*ventunesima lettera dell'alfabeto greco*) phi (*m.*).

pi, *s.m.* o *f.* (*sedicesima lettera dell'alfabeto greco*) pi (*m.*).

piacènte, *ag.* qui plaît: *non è più giovane, ma ancora —*, elle n'est plus jeune, mais elle plaît encore.

piacentemènte, *av.* agréablement.

piacentìno, *ag.* placentin ♦ *s.m.* (*abitante*) Placentin.

Piacènza, *no.pr.f.* (*geog.*) Plaisance.

piacére¹, *v.i.* **1.** aimer (*con costruzione personale*); plaire*: *mi piace la montagna*, j'aime la montagne; *gli piace leggere*, il aime (à) lire; *mi piace che tutto sia in ordine*, j'aime que tout soit en ordre; *mi piacerebbe andare a teatro*, j'aimerais aller au théâtre; *lo spettacolo mi è molto piaciuto*, le spectacle m'a beaucoup plu; *quell'individuo non mi piace affatto*, cet individu ne me plaît pas du tout || *faccio come mi pare e piace*, je fais ce qui me plaît (*o* ce que bon mi semble) || *che ti piaccia o no, devi studiare*, tu dois travailler, que cela te plaise ou non || *piaccia a Dio che guarisca!*, plaise à Dieu qu'il guérisse! || *a Dio piacendo...*, si Dieu le permet... **2.** (*usato assolutamente*) plaire*.

piacére², *s.m.* **1.** plaisir: *i piaceri dello spirito, della vita, della tavola*, les plaisirs de l'esprit, de la vie, de la table; *questa notizia mi fa veramente —*, cette nouvelle me fait grand plaisir; *mi fa molto — vederti*, je suis très heureux de te voir; *lo farò con molto —*, je le ferai avec grand plaisir; *fa — vederlo così allegro*, ça fait plaisir de le voir si gai; *ne ho —*, ça me fait plaisir; *sarà un — per me incontrare quella persona*, ce sera un plaisir pour moi (que) de rencontrer cette personne; *ho il — di comunicarvi che...*, j'ai le plaisir de vous annoncer que... || *viaggio di —*, voyage d'agrément || *—!*, (*nelle presentazioni*) enchanté! || *quel bambino mangia che è un —*, cet enfant mange que c'est un plaisir (à le voir) || *piove che è un —!*, il pleut à verse || *questo vino va giù che è un —*, ce vin descend comme du petit lait **2.** (*favore*) faveur (*f.*); (*servizio*) service; (*cortesia*) plaisir: *chiedere un —*, demander une faveur (*o* un service); *mi ha fatto molti piaceri*, il m'a rendu beaucoup de services; *se parti fammi il — di avvertirmi*, si tu pars, fais-moi le plaisir de m'avertir; *mi faresti veramente un —*, tu me ferais vraiment plaisir; *fammi il* (*santo*) *— di stare zitto!*, fais-moi le (grand) plaisir de te taire || *ma fammi il —!*, (*ma via!*) allons, donc! || *chiudi la finestra, per —*, ferme la fenêtre, s'il te plaît **3.** (*volontà*) gré: *a piacer vostro*, à votre gré || *a —*, à volonté (*o* à discrétion).

piacévole, *ag.* agréable: *è — a vedersi*, c'est très agréable à voir.

piacevolézza, *s.f.* **1.** agrément (*m.*) **2.** (*detto, atto scherzoso*) plaisanterie.

piacevolménte, *av.* agréablement.

piaciménto, *s.m.* goût: *questo non è di mio —*, cela n'est pas à mon goût || *a nostro, vostro —*, à notre, votre gré || *a —*, à volonté (*o* à discrétion).

piàda, *s.f.* (*dial.*) « piada » (fouace sans levure, typique de la Romagne).

piàga, *s.f.* plaie (*anche fig.*): *il suo corpo era coperto di piaghe, era tutto una —*, son corps était couvert de plaies; *le piaghe dell'anima*, les plaies (*o* blessures) de l'âme; *ho sempre questa — nel cuore*, j'ai toujours cette blessure au cœur; *una — sociale*, une plaie sociale (*o* un fléau social) || *mettere il dito sulla —*, (*fig.*) mettre le doigt sur la plaie || *riaprire una vecchia —*, (*fig.*) rouvrir une vieille plaie (*o* blessure) || *rigirare il coltello nella —*, (*fig.*) retourner le couteau (*o* le fer) dans la plaie || *che —!*, (*scherz. fam.*) (*si dice di persona molesta*) quelle plaie!; *non fare la —!*, ne sois pas insupportable!

piagàre, *v.t.* blesser (*anche fig.*).

piagàto, *ag.* couvert de plaies.

piaggerìa, *s.f.* (*letter.*) (*adulazione*) flatterie, adulation.

piàggia, *s.f.* (*poet.*) plage.

piaggiàre, *v.t.* (*letter.*) (*adulare*) flatter ♦ *v.i.* (*ant.*) louvoyer* (*anche fig.*).

piaggiatóre, *s.m.* (*letter.*) flatteur.

piagnistèo, *s.m.* pleurnicherie (*f.*).

piagnóne, *s.m.* (*fam.*) (*chi si lagna sempre*) geignard; (*chi piange a lungo*) pleurnicheur.

piagnucolaménto, *s.m.* pleurnicherie (*f.*).

piagnucolàre, *v.i.* pleurnicher.

piagnucolìo, *s.m.* pleurnicherie (*f.*).

piagnucolóne, *s.m.* pleurnicheur.

piagnucolóso, *ag.* pleurnicheur*.

piagóso, *ag.* (*rar.*) couvert de plaies.

piàlla, *s.f.* **1.** (*strum.*) rabot (*m.*); (*per scanalature*) bouvet (*m.*); (*per bottai*) plane: *— da banco*, rabot d'établi; *— per smussare*, (*tip.*) rabot à biseau **2.** *— da falegname*, (*macchina utensile*) raboteuse (de menuisier).

piallàccio, *s.m.* feuille (*f.*) à plaquer.

piallàre, *v.t.* raboter.

piallàta, *s.f.* coup (*m.*) de rabot.

piallatóre, *ag.* qui rabote ♦ *s.m.* raboteur.

piallatrìce, *s.f.* (*mec.*) raboteuse; (*da piano*) dégauchisseuse.

piallatùra, *s.f.* rabotage (*m.*).

piallétto, *s.m.* **1.** (*per falegname*) petit rabot **2.** (*per muratore*) taloche (*f.*).

piaménte, *av.* pieusement.

piàn, *s.m.* (*med.*) pian.

piàna, *s.f.* plaine.

pianàle, *s.m.* **1.** (*tratto di terreno pianeggiante*) terrain plat **2.** (*carro ferroviario senza sponde*) wagon plat.

pianaménte, *av.* (*letter.*) **1.** (*lentamente*) doucement **2.** (*agevolmente*) aisément **3.** (*silenziosamente*) tout bas **4.** (*modestamente*) modestement.

pianàre, *v.t. V.* **spianàre.**

pianatóio, *s.m.* (*strum.*) planoir.

pianatóre, *s.m.* (*operaio*) planeur.

pianeggiànte, *ag.* plat: *un paese* —, un pays plat.

pianeggiàre, *v.i.* (*essere pianeggiante*) être* plat ♦ *v.t.* (*pareggiare, livellare*) aplanir, égaliser.

pianèlla, *s.f.* **1.** (*pantofola*) mule **2.** (*mattone per tetti*) carreau* **3.** — *della Madonna,* (*bot.*) Sabot de Vénus.

pianellàio, *s.m.* pantouflier.

pianeròttolo, *s.m.* **1.** palier **2.** (*alpinismo*) plate-forme* (*f.*).

pianéta[1], *s.m.* **1.** (*astr.*) planète (*f.*) **2.** (*fig.*) sort, destin **3.** (*foglietto della fortuna*) papier portant l'horoscope.

pianéta[2], *s.f.* (*eccl.*) chasuble.

pianetìno, *s.m.* (*astr.*) astéroïde, petite planète.

piangènte, *ag.* pleurant, en pleurs || *salice* —, (*bot.*) saule pleureur.

piàngere, *v.i.* **1.** pleurer: *mi veniva da* —, j'avais envie de pleurer; *il fumo fa* —, la fumée fait pleurer; *mi piangono gli occhi per il freddo,* le froid me fait pleurer les yeux; — *di gioia, di rabbia, di dolore,* pleurer de joie, de rage, de douleur; — *a calde lacrime,* pleurer à chaudes larmes; — *a dirotto,* pleurer comme une fontaine; — *come un vitello,* pleurer comme un veau; — *come una vite tagliata,* pleurer comme une madeleine; *scoppiare a* —, fondre en larmes; *è un libro che fa* —, c'est un livre qui fait pleurer || *parla un inglese da far* —, il parle l'anglais d'une façon lamentable || *fa* — *i sassi,* il y a de quoi faire pleurer les pierres (*o* c'est à vous fendre le cœur) || — *sui propri errori,* pleurer ses fautes || *andare a* — *sulla spalla di qlcu.,* aller pleurer dans le gilet de qqn. || *non gli sono rimasti che gli occhi per* —, il n'a plus que les yeux pour pleurer; *non avere più occhi per* —, ne plus avoir d'yeux pour pleurer || *mi piange il cuore a vedere tutto questo sciupio,* ça me fait mal au cœur de voir tout ce gaspillage || *chi ride il venerdì, piange la domenica,* (*prov.*) tel qui rit vendredi, dimanche pleurera **2.** (*di alberi*) pleurer: *la vite piange in primavera,* la vigne pleure au printemps **3.** (*gocciolare*) suinter: *le pareti delle grotte piangono per l'umidità,* les murs des grottes suintent à cause de l'humidité ♦ *v.t.* pleurer: — *una persona cara,* pleurer une personne chère; — *la morte di un amico,* pleurer la mort d'un ami || — *tutte le proprie lacrime,* pleurer toutes les larmes de son corps || — *lacrime di disperazione,* pleurer des larmes de désespoir || — *la passata gioventù,* pleurer sa jeunesse enfuie; — *i propri peccati,* pleurer ses péchés || *piange sempre miseria,* il pleure toujours misère.

piangitóre, *s.m.* (*rar.*) pleureur.

piangitrice, *s.f. V.* **prèfica.**

piagiucchiàre, *v.i.* pleurnicher.

pianificàbile, *ag.* qu'on peut planifier.

pianificàre, *v.t.* planifier.

pianificàto, *ag.* planifié: *economia pianificata,* économie planifiée.

pianificatóre, *ag.* planificateur* ♦ *s.m.* planificateur.

pianificazióne, *s.f.* planification.

pianìno[1], *av.* tout doucement.

pianìno[2], *s.m.* **1.** (*piccolo pianoforte*) petit piano **2.** (*region.*) (*organino*) orgue de Barbarie.

pianìssimo, *av.* e *s.m.* (*mus.*) pianissimo.

pianìsta, *s.m.* e *f.* pianiste.

pianìstico, *ag.* pianistique.

piàno[1], *ag.* **1.** plan; (*piatto*) plat: *una superficie piana,* une surface plane; *un terreno* —, un terrain plat; *piatto* —, assiette plate || *figura piana,* figure plane; *geometria piana,* géométrie plane || *lente piano-concava, piano-convessa,* (*ott.*) lentille plan-concave, plan-convexe || *corsa piana,* (*sport*) course plate; *i cento metri piani,* (*sport*) les cent mètres plats || *mettere in* —, mettre en équilibre **2.** (*fig.*) (*facile*) facile; (*semplice*) simple: *un percorso* —, un parcours facile; *una via piana,* une route facile; *parlare con parole piane,* parler avec des mots (très) simples || *scrittura piana,* écriture lisible **3.** (*gramm.*) paroxyton: *parola piana,* mot paroxyton **4.** (*ant.*) (*modesto*) modeste || *Messa piana,* Messe basse ♦ *av.* **1.** doucement: *pian* —, *pian pianino,* tout doucement (*o* doucettement) || *vacci* —*!,* vas-y doucement ! || *chi va* —, *va sano e va lontano,* (*prov.*) qui vaut aller loin ménage sa monture **2.** bas: *parlare* —, parler bas; — —, tout bas || *fa'* —, *altrimenti lo svegli,* doucement, autrement tu le réveilleras **3.** (*mus.*) piano.

piàno[2], *s.m.* **1.** (*livello*) plan (*anche fig.*): — *inclinato,* plan incliné || — *stradale,* niveau de la rue || *essere sullo stesso* —, être sur le même plan; *mettere, porre sullo stesso* —, poser, mettre sur le même plan || *sul* — *materiale, spirituale,* sur le plan matériel, spirituel **2.** (*di un mobile*) dessus; (*superficie*) surface (*f.*): *il* — *del tavolo,* le dessus (*o* la surface) de la table; *un cassettone col* — *di marmo,* une commode à dessus de marbre **3.** (*edil.*) étage: *primo* —, — *nobile,* premier étage; — *rialzato, alla romana,* rez-de-chaussée surélevé; — *terra,* rez-de-chaussée || *autobus a due piani,* autobus à deux étages **4.** (*pianura*) plaine (*f.*): *scendere al* —, descendre dans la plaine **5.** (*foto. cine. tv*) plan: *primo* —, premier plan; *primissimo* —, gros plan: — *americano,* plan américain; *mettere in primo, in secondo* —, (*anche fig.*) mettre au premier, au second plan || *una figura, uno scrittore di primo* —, (*fig.*) un personnage, un écrivain de premier plan **6.** *piani di coda,* (*aer.*) plans de sustentation.

piàno[3], *s.m.* (*progetto*) plan: *l'elaborazione di un* —, l'élaboration d'un plan || — *di ammortamento,* plan d'amortissement || — *di ripartizione,* plan de partage || — *di battaglia,* (*anche fig.*) plan de bataille || — *quinquennale,* plan quinquennal (*o* de cinq ans) || — *regolatore,* plan d'urbanisme (*o* d'aménagement) || *fare piani per il futuro,* faire des projets pour l'avenir || *avere dei piani su qlcu.,* avoir des projets au sujet de qqn.

piàno[4], **pianofòrte,** *s.m.* piano: — *a coda,* piano à queue; — *a mezza coda,* piano à demi-queue (*o* crapaud); — *verticale,* piano droit; *suonare il* —, jouer du piano.

pianòla, *s.f.* (*mus.*) piano (*m.*) mécanique.

pianòro, *s.m.* plateau*.

pianotèrra, *s.m.* rez-de-chaussée*.

piànta, *s.f.* **1.** plante: — *da fiore, da frutto,* plante à fleurs, à fruits || — *grassa,* plante grasse **2.** (*del piede*) plante **3.** (*rappresentazione, mappa*) plan (*m.*): *la* — *di un appartamento,* le plan d'un appartement; *la* — *di Londra,* le plan de Londres **4.** (*fraseologia*): *impiegato in* — *stabile,* employé fixe; *è a casa mia in* — *stabile,* (*fig. fam.*) il est chez moi en permanence || *di sana* —, complètement, entièrement; *inventare ql.co. di sana* —, forger qq.ch. de toutes pièces.

piantàbile, *ag.* qu'on peut planter.

piantacaròte, *s.m.* blagueur.

piantàggine, *s.f.* (*bot.*) plantain (*m.*).

piantagióne, *s.f.* plantation.

piantagràne, *s.m.* (*fam.*) casse-pieds*, mauvais coucheur ♦ *s.f.* (*fam.*) casse-pieds.

piantàna, *s.f.* montant (*m.*) || *lampada a* —, lampadaire.

piantàre, *v.t.* **1.** planter: — *degli alberi,* planter des arbres; — *un palo,* planter un piquet || — *le tende,* planter les tentes; (*fig.*) planter sa tente || — *gli occhi addosso a qlcu.,* fixer son regard sur qqn. || — *chiodi,* (*fig.*) partir sans payer l'ardoise || — *grane, una grana,* chercher chicane (*o* chercher noise) **2.** (*fam.*) (*lasciare*) laisser tomber, plaquer: — *tutto,* tout laisser tomber; — *in asso qlcu.,* laisser tomber qqn.; — *la famiglia,* planter sa famille; — *a mezzo* (*ql.co.*), laisser en plan (qq.ch.) || *piantala!,* (*fam.*) boucle-la !; *piantala di*

dire sciocchezze, (*fam.*) cesse de dire des bêtises; *la pianti sì o no?*, tu arrêtes ou non?; *la vuoi —?*, tu veux cesser? ‖ **piantàrsi,** *v.r.* se planter; *venire, andare a — davanti a qlcu.*, venir, aller se planter (*o* se camper) devant qqn.

piantàta, *s.f.* (*agr.*) plantation.

piantàto, *ag.* planté: *un parco — a tigli,* un parc planté de tilleuls ‖ *un ragazzo ben —*, un garçon bien planté.

piantatóio, *s.m.* (*agr.*) plantoir.

piantatóre, *s.m.* planteur.

pianterréno, *s.m.* rez-de-chaussée.

piànto[1], *p.p.* di **piàngere**.

piànto[2], *s.m.* **1.** (*il piangere*) larmes (*f.pl.*); (*poet.*) pleurs (*pl.*): *sciogliersi, scoppiare, prorompere in —*, fondre en larmes; *asciugarsi il —*, sécher ses larmes; *avere il — nel cuore,* avoir le cœur gros **2.** (*dolore, lutto*) deuil: *la sua scomparsa è stata un gran — per tutti,* sa mort a été un deuil cruel pour tout le monde ‖ *è un —!*, (*anche scherz.*) c'est un spectacle navrant (*o* c'est à en pleurer) **3.** (*di pianta*) écoulement de sève.

piantonàia, *s.f.*, **piantonàio,** *s.m.*(*agr.*) pépinière (*f.*).

piantonaménto, *s.m.* surveillance (*f.*).

piantonàre, *v.t.* surveiller.

piantóne[1], *s.m.* (*agr.*) bouture (*f.*); (*arboscello che si trapianta*) plançon.

piantóne[2], *s.m.* (*mil.*) planton: *essere, stare di —*, être de planton.

pianùra, *s.f.* plaine: *in —*, dans la plaine.

pianùzza, *s.f.* (*zool.*) plie.

piassàva, *s.f.* (*ind. tessile*) piassava (*m.*).

piàstra, *s.f.* **1.** plaque: *una — di ferro, di marmo,* une plaque de fer, de marbre; *— a griglia di accumulatore,* (*elettr.*) plaque à grillage d'accumulateur; *— di ancoraggio, di appoggio,* plaque d'ancrage, d'appui; *— di corazza, di corazzata,* (*mar.*) plaque de blindage; *— di rinforzo,* (*mec.*) plaque de renfort; *— di riscaldamento,* plaque chauffante; *— di sostegno,* (*mec.*) bouclier (*m.*); *— di terra,* (*elettr.*) plaque (*o* prise) de terre; *— tubiera,* (*di caldaia*) plaque tubulaire **2.** (*di serratura*) palastre (*m.*), palâtre (*m.*) **3.** (*di armatura*) plate **4.** (*moneta*) piastre.

piastrèlla, *s.f.* **1.** (*piccola piastra*) petite plaque **2.** (*mattonella*) carreau* (*m.*) **3.** (*gioco*) palet (*m.*): *giocare alle piastrelle,* jouer au palet.

piastrellàio, *s.m.* carreleur.

piastrellàre, *v.t.* carreler* ♦ *v.i.* (*neol.*) rebondir.

piastrellàto, *ag.* carrelé.

piastrellìsta, *s.m.* *V.* **piastrellàio.**

piastrìccio, *s.m.* (*fam.*) gâchis.

piastrìna, *s.f.* **1.** plaque: *— del collare di un cane,* plaque du collier d'un chien; *— del facchino,* plaque du porteur; *— di riconoscimento,* (*mil.*) plaque d'identité **2.** (*biol.*) plaque.

piastrino, *s.m.* (*mil.*) plaque (*f.*) d'identité.

piastróne, *s.m.* (*scherma*) plastron.

piatìre, *v.i.* **1.** (*letter.*) plaider; (*litigare*) se disputer **2.** (*fam.*) quémander.

piàtta, *s.f.* *V.* **chiàtta.**

piattabànda, *s.f.* (*arch.*) plate-bande*.

piattafórma, *s.f.* plate-forme*; (*ripiano sul fianco di una montagna*) plateau* (*m.*): *la — di un tram,* la plate-forme d'un tram; *— di lancio,* plate-forme de lancement; *— di tiro,* (*mil.*) plate-forme de tir; *— di caricamento,* (*mec.*) plate-forme de gueulard; *la — stradale,* (*edil.*) la plate-forme d'une route; *— girevole,* (*ferr.*) plaque tournante; *— continentale,* (*geog.*) plate-forme continentale ‖ *— elettorale,* (*fig.*) plate-forme électorale.

piattàia[1], *s.f.* (*rastrelliera per stoviglie*) égouttoir (*m.*) à vaisselle.

piattàia[2], *s.f.* (*venditrice di piatti*) vendeuse de vaisselle.

piattàio, *s.m.* vendeur de vaisselle.

piattèllo, *s.m.* **1.** (*di candeliere*) bobèche (*f.*) ‖ *tiro al —*, (*sport*) tir au pigeon d'argile **2.** *—* (*labiale*), (*etnologia*) plateau*.

piattézza, *s.f.* **1.** qualité de ce qui est plat **2.** (*fig.*) platitude.

piattìna, *s.f.* **1.** (*elettr.*) câble (*m.*) bifilaire **2.** (*nastro metallico*) ruban (*m.*) métallique **3.** (*min.*) (*carrello*) petit chariot (*m.*).

piattìno, *s.m.* **1.** petit plat; (*da tavola*) petite assiette; (*da antipasto*) ravier; (*da frutta*) assiette (*f.*) à dessert **2.** (*leccornia*) bon petit plat.

piàtto, *ag.* plat (*anche fig.*): *nodo —*, nœud plat; *stile —*, (*fig.*) style plat; *esecuzione piatta,* (*fig.*) une exécution plate ‖ *angolo —*, (*geom.*) angle plat ‖ *punto —*, (*ricamo*) broderie à plat ♦ *s.m.* **1.** assiette (*f.*); (*di portata*) plat: *— fondo,* assiette creuse; *un — di minestra,* une assiette de soupe; *lavare i piatti,* faire la vaisselle **2.** (*portata*) plat: *— forte,* plat de résistance; (*fig.*) clou; *— tipico,* plat typique; *primo, secondo —*, premier, deuxième plat; *— del giorno,* plat du jour **3.** (*oggetto a forma di piatto*) plateau*: *il — della bilancia, del grammofono,* le plateau de la balance, du tourne-disque ‖ *i piatti,* (*mus.*) les cymbales **4.** (*superficie piatta*) plat ‖ *colpire di —*, frapper de plat **5.** (*nei giochi d'azzardo*) (*posta*) poule (*f.*).

piàttola, *s.f.* **1.** (*piattone*) (*pop.*) morpion (*m.*) **2.** (*fig.*) casse-pieds* (*m.* e *f.*) **3.** blatte.

piattonàre, *v.t.* (*rar.*) donner des coups de plat.

piattonàta, *s.f.* coup (*m.*) de plat.

piàzza, *s.f.* **1.** place: *— del mercato,* place du marché ‖ *è il miglior prodotto che si trovi sulla —*, c'est le meilleur produit que l'on puisse trouver sur la place ‖ *vettura di —*, voiture de place; *autista di —*, chauffeur de taxi ‖ *— d'armi,* place d'armes ‖ *modi da —*, façons grossières ‖ *mettere in — i propri affari,* raconter ses affaires à tout le monde ‖ *scendere in —*, descendre dans la rue; *manifestazioni di —*, manifestations de rue; *cedere alla —*, céder aux pressions de la rue ‖ *far — pulita,* faire place nette ‖ *letto a una —, a due piazze,* lit à une place, à deux places ‖ *piazze d'onore,* (*sport*) places d'honneur ‖ *andare in —*, (*scherz.*) se dégarnir (*o* devenir chauve) ‖ *brutto in fasce bello in —*, (*prov.*) qui est laid enfant sera beau plus tard **2.** (*comm.*) place: *— bancabile,* place bancable; *— commerciale,* place marchande ‖ *fare la —*, faire la place ‖ *mi ha rovinato la —*, (*fig.*) il m'a gâché le travail **5.** (*piazzaforte*) place (forte).

piazzafòrte, *s.f.* **1.** place forte **2.** (*fig.*) (*baluardo*) forteresse.

piazzaiòla, *s.f.* femme vulgaire.

piazzaiòlo, *ag.* (*spreg.*) vulgaire, grossier* ♦ *s.m.* homme vulgaire.

piazzàle, *s.m.* place (*f.*); (*davanti a un edificio*) esplanade (*f.*); (*sagrato di chiesa*) parvis.

piazzaménto, *s.m.* **1.** placement **2.** (*sport*) classement.

piazzàre, *v.t.* placer* (*anche comm.*) ‖ **piazzàrsi,** *v.r.* **1.** (*sport*) se classer; (*ippica calcio*) se placer* **2.** (*mettersi*) se planter: *si è piazzato davanti alla porta,* il s'est planté devant la porte.

piazzàta, *s.f.* **1.** (*chiassata*) scène vulgaire faite en public **2.** (*rar.*) (*radura*) éclaircie.

piazzàto, *ag.* (*sport*) placé ‖ *è ben — in quella ditta,* il a maintenant une place solide dans cette maison ‖ *calcio —*, (*rugby*) coup de pied placé.

piazzìsta, *s.m.* placier.

piazzòla, piazzuòla, *s.f.* **1.** petite place ‖ *— di partenza,* (*golf*) (point de) départ (*m.*) **2.** (*sulla strada*) emplacement réservé (au stationnement des voitures) **3.** (*mil.*) (*per cannoni*) plate-forme*; (*per mitragliatrice*) emplacement (*m.*).

pìca, *s.f.*, **picacìſmo,** *s.m.* (*med.*) pica (*m.*).

picarésco, *ag.* picaresque.

picàro, *s.m.* picaro.

pìcca[1], *s.f.* **1.** (*st.*) pique; (*soldato*) piquier (*m.*) **2.** *pl.* (*nei giochi carte*) pique (*m.sing.*): *fante di picche,* valet de pique; *giocare picche,* jouer pique ‖ *conta come il fante di picche,* il n'a aucun poids ‖ *rispondere picche,* refuser tout net.

picca[2], *s.f.* dépit (*m.*): *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. par dépit.

piccànte, *ag.* **1.** piquant: *salsa* —, sauce piquante || *una storiella* —, (*fig.*) une histoire grivoise **2.** (*mordace*) mordant: *parole piccanti*, paroles mordantes.

Piccardìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Picardie.

piccàrdo, *ag.* picard ♦ *s.m.* (*abitante*) Picard.

piccaréssa, *s.f.* (*mar.*) serre-basse* (*m.*).

piccàrsi, *v.r.* **1.** s'obstiner, s'entêter **2.** (*vantarsi; impermalirsi*) se piquer: *si picca di sapere bene il francese*, il se pique de bien savoir le français; *si picca per niente*, il se pique d'un rien.

piccàta, *s.f.* (*cuc.*) escalope très relevée.

piccàto, *ag.* piqué: *gli rispose in tono* —, il lui a répondu sur un ton piqué.

picchè, *s.m.* (*tessuto*) piqué.

picchettàggio, picchettaménto, *s.m.* (*neol.*) placement de piquets de grève.

picchettàre, *v.t.* **1.** piqueter: — *una linea ferroviaria*, piqueter une voie ferrée **2.** (*neol.*) placer des piquets de grève.

picchétto[1], *s.m.* **1.** piquet **2.** (*mil.*) piquet || *ufficiale di* —, officier de service **3.** (*neol.*) (*di scioperanti*) piquet de grève.

picchétto[2], *s.m.* (*gioco di carte*) piquet.

picchiapètto, *s.m.* *V.* **bacchettóne**.

picchiàre, *v.t.* (*percuotere, bastonare*) battre*, frapper; (*battere*) frapper: — *qlcu. di santa ragione*, battre qqn. comme plâtre; *picchiar sodo*, cogner dur; — *un colpo all'uscio*, frapper un coup à la porte; — *il pugno sul tavolo*, frapper (*o* taper) du poing sur la table || *picchiarsi il petto*, se frapper la poitrine ♦ *v.i.* **1.** frapper: — *alla porta*, frapper à la porte || — *a tutti gli usci*, (*fig.*) frapper à toutes les portes || *batti e picchia c'è riuscito*, à force d'insister, il y est arrivé || — *in testa*, (*tec.*) cogner **2.** (*aer.*) piquer || **picchiàrsi**, *v.r. reciproco* se frapper.

picchiàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) **2.** (*aer.*) piqué (*m.*) || *bombardamento in* —, (*mil.*) bombardement en piqué.

picchiatèllo, picchiato, *ag.* e *s.m.* toqué, timbré, fêlé.

picchiatóre, *s.m.* (*pugilato*) cogneur.

picchière, *s.m.* (*st. mil.*) piquier.

picchierellàre, *v.t.* e *i.* tambouriner.

picchierèllo, *s.m.* (*scult.*) marteline (*f.*).

picchiettàre, *v.t.* **1.** tambouriner; (*dare colpi leggeri con la mano*) tapoter: *la pioggia picchiettava sui vetri*, la pluie tambourinait sur les vitres **2.** (*punteggiare*) piqueter*, moucheter*, tacheter* **3.** (*mus.*) piquer légèrement || *picchiettando*, en piquant le son **4.** (*mar.*) piquer.

picchiettàto, *ag.* moucheté, piqueté, tacheté ♦ *s.m.* (*mus.*) note piquée.

picchiettatùra, *s.f.* **1.** (*atto, effetto del picchiettare*) tapotement (*m.*) **2.** (*macchioline, segni*) mouchetine, tiqueture.

picchiettìo, *s.m.* tambourinement.

pìcchio[1], *s.m.* (*il picchiare*) coup || *di* —, *in un* —, tout à coup.

pìcchio[2], *s.m.* (*zool.*) pic: — *verde*, pivert (*o* pic-vert).

picchiòtto, *s.m.* heurtoir.

piccinerìa, *s.f.* petitesse.

piccinìna, *s.f.* (*dial.*) midinette.

piccìno, *ag.* petit (*anche fig.*): *è troppo — per capire*, il est trop petit pour comprendre; *una fiaba per i più piccini*, un conte pour les tout petits; *farsi* — —, se faire tout petit; *una mente piccina*, un petit esprit ♦ *s.m.* enfant; (*cucciolo*) petit: *una mamma con i suoi piccini*, une mère avec ses enfants; *la gatta e i suoi piccini*, la chatte et ses petits.

picciolàto, *ag.* (*bot.*) pétiolé.

picciòlo[1], *s.m.* (*bot.*) pétiole.

pìcciolo[2], *ag.* *V.* **pìccolo**.

piccionàia, *s.f.* **1.** pigeonnier (*m.*), colombier (*m.*) || *tirare sassi in* —, fournir des verges pour se faire fouetter **2.** (*loggione*) poulailler.

piccioncìno, *s.m.* (*zool.*) pigeonneau*.

piccióne, *s.m.* **1.** pigeon: — *femmina*, pigeonne; — *viaggiatore*, pigeon voyageur; — *domestico*, pigeon ramier; — *terraiolo*, pigeon de roche || *tiro al* —, tir au pigeon || *prendere due piccioni con una fava*, (*prov.*) faire d'une pierre deux coups **2.** (*cuc.*) tranche grasse.

picciòtto, *s.m.* (*dial.*) jeune homme, garçon.

picciuòlo, *s.m.* *V.* **picciòlo**[1].

pìcco, *s.m.* **1.** pic || *a* —, à pic: *scogliera a — sul mare*, falaise à pic sur la mer; *andare, colare a* —, couler à pic; (*fig.*) sombrer **2.** (*mar.*) corne (*f.*): — *della mezzana, della randa*, corne d'artimon, de brigantine || — *di carico*, mât de charge.

piccolézza, *s.f.* **1.** petitesse, exiguïté: *la — di questa casa*, l'exiguïté de cette maison **2.** (*meschinità*) petitesse **3.** (*inezia*) bagatelle, vétille, petit rien: *sono piccolezze*, ce sont des bagatelles (*o* des vétilles); *non perderti in piccolezze*, ne te perds pas dans des riens.

pìccolo, *ag.* **1.** petit: *un uomo* — (*di statura*), un homme petit de taille (*o* de petite taille); *ha due bambini piccoli*, il a deux petits (*o* jeunes) enfants; *da — aveva i capelli biondi*, quand il était petit, il avait les cheveux blonds; *fin da* —, dès son enfance || *in* —, en petit: *una riproduzione in* —, une reproduction en petit (*o* en miniature) || *commerciare in* —, être dans le commerce de détail || *nel mio — vivo bene*, toutes proportions gardées, je vis bien **2.** (*meschino*) étroit: *è un uomo — di mente*, c'est un esprit étroit (*o* un petit esprit) ♦ *s.m.* (*bambino*) enfant; (*cucciolo*) petit.

picconàre, *v.t.* piocher.

picconàta, *s.f.* coup (*m.*) de pioche.

piccóne, *s.m.* pic, pioche (*f.*).

picconière, *s.m.* piocheur.

piccóso, *ag.* pointilleux*, susceptible.

piccòzza, *s.f.* **1.** (*piccone*) pioche **2.** (*da alpinista*) piolet (*m.*).

pìcea, *s.f.* (*bot.*) picéa (*m.*).

Picèno, *no.pr.m.* (*geog.*) Picenum.

pìceo, *ag.* (*letter.*) **1.** (*di pece*) de poix **2.** (*nero come la pece*) noir comme de la poix.

picifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) piciformes.

pick-up, *s.m.* (*ingl.*) pick-up.

picnìc, *s.m.* pique-nique*.

picnòmetro, *s.m.* (*chim. fis.*) pycnomètre.

Pìco délla Miràndola, *no.pr.m.* (*st.*) Pic de la Mirandole.

picòzzo, *s.m.* (*anat. veterinaria*) pince (*f.*).

picràto, *s.m.* (*chim.*) picrate.

pìcrico, *ag.* (*chim.*) picrique.

Pìdna, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Pydna.

pidocchierìa, *s.f.* **1.** (*avarizia*) pingrerie **2.** (*azione gretta*) mesquinerie.

pidòcchio, *s.m.* pou* || — *rifatto*, (*fig.*) parvenu.

pidocchióso, *ag.* **1.** pouilleux* **2.** (*fig.*) pingre, ladre.

piè, *s.m.* pied: *il — veloce Achille*, Achille au pied léger || *saltare a — pari*, sauter à pieds joints || *a — fermo*, de pied ferme || *a — del monte*, au pied de la montagne || *a* — (*di*) *pagina*, au bas de la page || *a ogni — sospinto*, à chaque instant || — *d'uccello*, (*bot.*) pied-d'oiseau*.

piedattèrra, *s.m.* pied-à-terre*.

piède, *s.m.* **1.** pied: *il collo, il dorso, la pianta del* —, le cou-de-pied, la plante du pied; *piedi dolci, piatti*, pieds plats; *camminare in punta di piedi*, marcher sur la pointe des pieds; *puntare i piedi*, s'arc-bouter sur ses pieds (*fig.*) s'entêter; *arrampicarsi con le mani e coi piedi*, grimper en s'aidant des pieds et des mains; (*fig.*) faire des pieds et des mains; *gettarsi ai piedi di qlcu.*, se jeter aux pieds de qqn.; *mettere un — in fallo*, (*anche fig.*) faire un faux pas; *mettere — a terra*, mettre pied à terre; *non ci metterò più* —, je n'y mettrai plus les pieds; *mettere un — davanti all'altro*, (*fig.*) travailler avec méthode; *pestare i piedi*, taper des pieds; *pestare i piedi a qlcu.*, (*anche fig.*) marcher sur les pieds de qqn. || *a piedi*, à pied; *andare a piedi*, aller à pied; *a piedi scalzi, nudi*, pieds nus (*o* nu-pieds) || *a piedi pari*, à pieds

joints || *a — libero,* en liberté || *da capo a piedi,* de la tête aux pieds (*o* de pied en cap) || *in piedi,* debout: *essere in piedi,* être debout; *alle 5 è già in piedi,* à cinq heures, il est déjà debout; *alzati in piedi,* mets-toi debout; *in piedi!,* debout!; *stare, reggersi in piedi,* se tenir debout; *quel discorso non si regge in piedi,* (*fig.*) ces propos ne tiennent pas debout; *cadere in piedi,* (*fig.*) retomber sur ses pieds; *posti in piedi,* places debout || *mettere in piedi una nuova azienda,* mettre sur pied une nouvelle entreprise; *rimettere in piedi,* (*fig.*) remettre sur pied || *essere sul — di guerra,* être sur le pied de guerre || *su un — di parità,* sur un pied d'égalité || *sui due piedi,* séance tenante (*o* au pied levé) || *darsi la zappa sui piedi,* donner des verges pour se faire fouetter || *mettere i piedi sul collo a qlcu.,* avoir qqn. sous sa coupe || *non si lascia mettere sotto i piedi,* il ne se laisse pas marcher sur les pieds || *sentirsi mancare la terra sotto i piedi,* (*anche fig.*) sentir la terre se dérober sous ses pieds || *la terra gli scotta sotto i piedi,* le pavé lui brûle les pieds || *avere le ali ai piedi,* avoir des ailes (aux pieds) || *avere un — nella fossa,* avoir un pied dans la tombe || *tenere il — in due staffe, in due scarpe,* jouer double jeu || *andare coi piedi di piombo,* y aller prudemment || *avere una palla al —,* avoir un boulet au pied || *essere, stare tra i piedi a qlcu.,* (*fam.*) être sur le chemin de qqn.; *non starmi tra i piedi,* ne reste pas dans mes jambes || *togliti dai piedi,* (*volg.*) fiche-moi le camp || *lavorare coi piedi,* travailler comme un pied; *fatto coi piedi,* mal fait || *essere legato mani e piedi,* avoir pieds et poings liés || *prendere —,* (*attecchire*) prendre pied; (*fig.*) avoir du succès (*o* prendre pied) || *pied'arm!,* (*comando militare*) reposez, arme! **2.** (*base, supporto, parte inferiore*) pied: *i piedi di un tavolo,* les pieds d'une table || *ai piedi,* au pied: *ai piedi del trono,* au pied du trône; *ai piedi della montagna,* au pied de la montagne || *dormire da piedi,* dormir tête bêche **3.** (*oggetto a forma di piede*) pied: *— di porco,* pied de porc **4.** (*unità di lunghezza*) pied **5.** (*metrica*) pied.

piedestàllo, *s.m.* *V.* **piedistàllo.**

piedino, *s.m.* **1.** petit pied; (*fam.*) peton || *fare —,* (*fam.*) faire du pied **2.** (*nella macchina per cucire*) pied-de-biche*.

piedipiàtti, *s.m.* (*gergo*) (*poliziotto*) flic.

piedistàllo, *s.m.* piédestal.

piedrìtto, *s.m.* (*arch.*) pied-droit*, piédroit.

pièga, *s.f.* **1.** pli (*m.*): *le pieghe della pelle,* les plis de la peau; *la — dei capelli,* le pli des cheveux || *messa in —,* mise en plis || *quando gliel'ho detto non ha fatto una —,* (*fig.*) quand je le lui ai dit, il n'a pas bronché **2.** (*di stoffa*) pli (*m.*): *— dei pantaloni,* pli du pantalon || *— falsa,* faux pli; *questo vestito fa una — falsa,* cette robe gode || *— piatta,* pli plat (*o* pli couché) || *gonna a pieghe,* jupe plissée || *sfondo —,* (*di gonna*) pli creux **3.** (*geol.*) pli **4.** (*fig. fam.*) (*andamento*) tournure: *prendere una buona, una cattiva —,* prendre une bonne, une mauvaise tournure || *vista la — che hanno preso le cose...,* vu la tournure des événements...

piegabàffi, *s.m.* relève-moustache*.

piegàbile, *ag.* pliable.

piegacìglia, *s.m.* recourbe-cils.

piegaménto, *s.m.* **1.** pliage, pliement **2.** (*ginnastica*) flexion (*f.*).

piegàre, *v.t.* **1.** plier: *— una sbarra di ferro,* plier une barre de fer; *— le ginocchia,* plier les genoux; *— un foglio,* plier une feuille **2.** (*inclinare, abbassare*) baisser: *— il capo,* baisser (*o* incliner) la tête || *il vento piega i rami,* le vent courbe les branches **3.** (*fig.*) (*domare, persuadere*) plier: *— qlcu alla disciplina,* plier qqn. à la discipline; *si è lasciato — dalle sue suppliche,* il s'est laissé fléchir par ses prières || *— l'avversario,* (*sport*) plier l'adversaire ♦ *v.i.* tourner: *la strada piega a sinistra,* la rue tourne à gauche || **piegàrsi,** *v.r.* **1.** plier: *i rami si piegavano sotto il peso,* les branches pliaient sous le poids; *i rami si piegavano al vento,* les branches se courbaient au vent **2.** (*fig.*) (*cedere*) se rendre*: *— ai desideri di qlcu.,* se rendre aux désirs de qqn.

piegàta, *s.f.* *dare una — (a ql.co.),* plier (*qq.ch.*).

piegatóre, *s.m.* plieur || **piegatrìce,** *s.f.* (*tip.*) (*macchina*) plieuse.

piegatùra, *s.f.* **1.** pliage (*m.*), pliement (*m.*); (*di fogli stampati*) pliure **2.** (*piega*) pli (*m.*).

pieghettàre, *v.t.* plisser.

pieghettàto, *ag.* e *s.m.* plissé.

pieghettatóre, *s.m.* plisseur || **pieghettatrìce,** *s.f.* (*ind. tessile*) plisseuse.

pieghettatùra, *s.f.* (*atto del pieghettare*) plissage (*m.*); (*l'insieme delle pieghe*) plissure.

pieghévole, *ag.* **1.** pliable; (*flessibile*) flexible: *legno, metallo —,* bois, métal pliable (*o* flexible); *arbusto —,* arbuste flexible || *sedia —,* chaise pliante; *letto —,* lit pliant **2.** (*fig.*) souple: *ingegno —,* esprit souple; *indole —,* caractère souple ♦ *s.m.* dépliant.

pieghevolézza, *s.f.* flexibilité; (*fig.*) souplesse.

piègo, *s.m.* pli: *in — a parte,* sous pli séparé.

piegolìna, *s.f.* petit pli; (*cucita*) nervure.

pielite, *s.f.* (*med.*) pyélite.

pielografìa, *s.f.* (*med.*) pyélographie.

pielonefrìte, *s.f.* (*med.*) pyélo-néphrite*.

piemìa, *s.f.* (*med.*) pyohémie, pyémie.

Piemónte, *no.pr.m.* (*geog.*) Piémont.

piemontése, *ag.* piémontais ♦ *s.m.* (*abitante*) Piémontais.

pièna, *s.f.* **1.** crue: *fiume in —,* fleuve en crue **2.** (*fig.*) (*foga, impeto*) impétuosité **3.** (*folla, ressa*) affluence, foule.

pienaménte, *av.* pleinement, tout à fait.

pienézza, *s.f.* plénitude; (*culmine*) comble (*m.*): *nella — delle forze,* dans la plénitude de ses forces; *nella — della gloria,* au comble de la gloire.

pièno, *ag.* **1.** plein: *essere — come un uovo,* être plein comme un œuf; *un bicchiere — fino all'orlo,* un verre plein jusqu'au bord; *una valigia piena a metà,* une valise à moitié pleine; *il treno era — zeppo,* le train était bondé; *una strada piena di gente,* une rue pleine de monde; *una stanza piena di luce,* une pièce pleine de lumière; *occhi pieni di lacrime,* des yeux pleins de larmes; *occhi pieni di sonno,* des yeux lourds de sommeil; *parole piene di promesse,* mots pleins de promesses; *una giornata piena di lavoro,* une journée chargée de travail; *essere — di debiti,* être plein (*o* criblé) de dettes; *essere — di quattrini,* être plein aux as; *essere — di buonsenso, di gioia, di rabbia,* être plein de bon sens, de joie, de rage; *essere — di difetti, di idee,* être plein de défauts, d'idées; *essere — di salute, di vita,* être plein de santé, de vie; *essere — di sé,* être plein de soi-même; *essere — d'anni,* (*letter.*) avoir un âge avancé || *muro —,* mur plein; *gomme piene,* des pneus pleins || *punto —,* (*ricamo*) plumetis || *un volto —,* un visage plein || *avere una vita piena,* avoir une vie bien remplie || *non mangio più, sono —,* (*fam.*) je ne mange plus, je suis rassasié (*o* repu); *sono — di queste storie,* (*fig.*) j'en ai assez de ces histoires || *parlare a, con la bocca piena,* parler la bouche pleine || *a pieni polmoni,* à pleins poumons || *a piene mani,* à pleines mains **2.** (*completo, intero; che è al suo colmo*) plein: *avere pieni poteri,* avoir les pleins pouvoirs; *ha avuto — successo,* il a eu plein succès; *ottennero una piena vittoria,* ils ont remporté une pleine victoire; *mi ha dato piena soddisfazione,* il m'a donné pleine (*o* entière) satisfaction; *lavorare a orario —,* travailler à plein temps; *lavorare a — ritmo,* travailler à plein rythme; *a — regime,* à plein régime; *a piena voce,* à gorge déployée; *a notte piena,* en pleine nuit; *a pieni voti,* avec le maximum des points (*o* avec la note la plus haute); *in piena sincerità,* en toute sincérité; *in piena forma,* en pleine forme; *in piena libertà,* en pleine liberté; *in piena fioritura,* en pleine floraison; *in — inverno, giorno,* en plein hiver, jour || *a —,* (*completamente*): *l'ho compreso a —,* je l'ai très bien compris || *in —,* en plein: *l'ha colpito in —,* il l'a atteint en plein ♦ *s.m.* **1.** (*parte piena di ql.co.*) plein **2.** (*fig.*) (*colmo*) cœur; (*pienezza*) plénitude (*f.*): *nel — dell'inverno,* au cœur de l'hiver; *nel — delle forze* dans la plénitude de ses forces (*o* dans toute sa vigueur

3. (*carico completo*) plein: *fare il* — (*di benzina*), faire le plein (d'essence).

pienóne, *s.m.* (*a teatro, ecc.*) salle (*f.*) comble: *c'era un* —*!*, la salle était pleine à craquer. !

pienòtto, *ag.* (*di persona*) grassouillet*; (*di bambino*) potelé; (*di guance*) rebondi; (*di gambe, di braccia, ecc.*) dodu.

Pièra, *no.pr.f.* Pierrette.

Pièria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Piérie.

pièride, *s.f.* (*zool.*) piéride.

Pièridi, *no.pr.f.pl.* (*mit.*) Piérides.

pièrio, *ag.* (*letter.*) **1.** du mont Piéros **2.** des Muses.

Pièro, *no.pr.m.* Pierre.

pierrot, *s.m.* (*fr.*) (*teat.*) pierrot.

pietà, *s.f.* **1.** pitié: *avere* — *di qlcu.*, avoir pitié de qqn.; *muovere qlcu. a* —, apitoyer qqn.; *destare* —, exciter la pitié; *un caso che fa* —, un cas pitoyable; *è in uno stato da fare* —, il est dans un état pitoyable (*o* qui fait pitié) || *per* —*!*, par pitié ! || *Monte di Pietà*, Mont-de-Piété **2.** (*letter.*) (*devozione*) piété: — *di figlio*, piété filiale **3.** (*pitt. scult.*) Pietà **4.** (*arald.*) piété.

pietànza, *s.f.* **1.** (*seconda portata*) plat principal; (*fam.*) plat (*m.*) de résistance **2.** (*piatto*) plat (*m.*): *è una* — *squisita*, c'est un plat exquis.

pietiʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) piétisme.

pietìsta, *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) piétiste.

pietìstico, *ag.* (*st.relig.*) piétiste.

pietosaménte, *av.* **1.** (*misericordiosamente*) avec pitié **2.** (*in modo che muove a pietà*) pitoyablement, piteusement.

pietóso, *ag.* **1.** (*misericordioso*) compatissant: *animo* —, âme compatissante; *sguardi pietosi*, des regards compatissants || *una pietosa bugia*, un pieux mensonge **2.** (*miserevole*) pitoyable, piteux*: *uno spettacolo* —, un spectacle pitoyable (*o* piteux); *è in uno stato* —, il est dans un état pitoyable (*o* en piteux état) || *fare una figura pietosa*, (*fam.*) faire piètre figure.

piètra, *s.f.* pierre: *una cava di pietre*, une carrière de pierres; *un muro di* —, un mur de pierre; *caduta* (*di*) *pietre*, chute de pierres; — *angolare*, (*anche fig.*) pierre angulaire; — *calcarea*, pierre calcaire; — *dura, fine, tenera*, pierre dure, fine, tendre; — *focaia*, pierre à feu; — *grezza*, pierre brute; — *meteorica*, pierre météorique; — *miliare*, (*anche fig.*) pierre milliaire; — *molare*, pierre meulière (*o* à meuler); — *ollare*, pierre ollaire; — *oscillante*, (*geol.*) pierre branlante; — *pomice*, pierre ponce; — *preziosa*, pierre précieuse; — *serena*, pierre de Florence; — *tagliata*, pierre taillée; — *per affilare*, pierre à aiguiser; — *da calce*, pierre à chaux; — *da costruzione*, pierre à bâtir; — *da gesso*, pierre à plâtre; — *da rivestimento*, pierre de parement; — *da taglio*, (*edil.*) pierre de taille; — *di legatura*, (*edil.*) parpaing; — *di punta*, (*edil.*) boutisse; — *di paragone*, (*anche fig.*) pierre de touche || — *divina*, (*farm.*) pierre divine; — *infernale*, (*farm.*) pierre infernale; — *filosofale*, (*alchimia*) pierre philosophale || — *fungaia*, (*bot.*) pierre à champignons || — *nera*, (*relig.*) pierre noire || — *sacra*, (*eccl.*) pierre sacrée (*o* d'autel); — *sepolcrale*, pierre tombale || — *d'inciampo*, (*fig.*) pierre d'achoppement || — *dello scandalo*, pierre de scandale || *età della* — *scheggiata, levigata*, âge de la pierre taillée, polie || *mal della* —, (*med. pop.*) maladie de la pierre || *duro come* —, (*anche fig.*) dur comme la pierre; *un cuore di* —, un cœur de pierre || *un discorso che avrebbe* (*com*)*mosso le pietre*, (*fig.*) des paroles à faire pleurer les pierres; *posare la prima* —, (*anche fig.*) poser la première pierre || *mettiamoci una* — *sopra*, (*fam.*) n'en parlons plus || *sentirsi una* — *sullo stomaco*, (*fig.*) avoir un poids sur l'estomac || *restare di* —, (*per lo stupore*) être pétrifié (*o* rester médusé); (*per la commozione, la paura, ecc.*) être pétrifié || *costruire* — *su* —, (*anche fig.*) bâtir pierre à pierre; *non lasciare* — *su* —, ne pas laisser pierre sur pierre || *chi è senza peccato scagli la prima* —, (*Bibbia*) que celui qui est sans péché (lui) jette la première pierre.

pietràia, *s.f.* **1.** (*cumulo di pietre*) amas (*m.*) de pierres, pierraille **2.** (*terreno pietroso*) terrain pierreux.

pietràme, *s.m.* pierraille (*f.*).

pietràta, *s.f.* *V.* **sassàta**.

pietrificàre, *v.t.* pétrifier (*anche fig.*): *quella notizia lo pietrificò*, cette nouvelle le pétrifia || **pietrificàrsi**, *v.r.* se pétrifier; (*fig.*) rester pétrifié.

pietrificàto, *ag.* pétrifié (*anche fig.*): — *dalla sorpresa*, pétrifié de surprise.

pietrificazióne, *s.f.* pétrification.

pietrìna, *s.f.* **1.** pierrette **2.** (*per accendisigari*) pierre à briquet.

pietrìsco, *s.m.* blocaille (*f.*).

Piètro, *no.pr.m.* Pierre || *San* — *in Vincoli*, Saint-Pierre-aux-Liens.

Pietrobùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Saint-Pétersbourg (*m.*).

Pietrogràdo, *no.pr.f.* (*geog.*) Pétrograd (*m.*).

pietróso, *ag.* pierreux*.

pietrùzza, *s.f.* pierrette.

pievanàle, *ag.* paroissial*.

pievanìa, *s.f.* **1.** (*territorio*) paroisse **2.** (*casa e ministero del pievano*) cure.

pievàno, *s.m.* curé.

pième, *s.f.* (*territorio*) paroisse; (*chiesa parrocchiale*) église paroissiale.

piè-velóce, *ag.* (*scherz.*) aux pieds légers.

pieʒoelettricità, *s.f.* (*fis.*) piézo-électricité*.

pieʒoelèttrico, *ag.* (*fis.*) piézo-électrique*.

pieʒògrafo, *s.m.* (*fis.*) piézographe.

pieʒomètrico, *ag.* (*fis.*) piézométrique.

pieʒòmetro, *s.m.* (*fis.*) piézomètre.

pifferàio, pifferàro, *s.m.* (joueur de) fifre.

pifferàta, *s.f.* (*rar.*) musique de fifres.

pìffero, *s.m.* **1.** fifre; (*zufolo*) pipeau* **2.** (*suonatore*) fifre || *fare come i pifferi di montagna, che andarono per suonare e furono suonati*, partir pour donner des coups et en recevoir.

pigàrgo, *s.m.* (*zool.*) pygargue.

pigiàma, *s.m.* pyjama.

pìgia pìgia, *s.m.* bousculade (*f.*).

pigiàre, *v.t.* **1.** fouler; (*della folla*) serrer: — *l'uva*, fouler le raisin; *la folla mi pigiava da tutte le parti*, la foule me pressait de tous les côtés || — *il tabacco nella pipa*, tasser le tabac dans la pipe **2.** (*calcare*) appuyer* (sur) **3.** (*ammucchiare, ammassare*) entasser || **pigiàrsi**, *v.r.* se presser, s'entasser.

pigiàta, *s.f.* *dare una* — *a ql.co.*, comprimer qq.ch.

pigiàto, *ag.* **1.** pressé; (*dalla folla*) serré: *essere* — *dalla folla*, être serré par la foule; *pigiati gli uni contro gli altri*, serrés les uns contre les autres; *pigiati come sardine*, serrés comme des sardines **2.** (*ammucchiato, ammassato*) entassé: *eravamo in sei pigiati nell'automobile*, nous étions six entassés dans la voiture.

pigiatóio, *s.m.* *V.* **follatóio**.

pigiatóre, *s.m.* fouleur.

pigiatrìce, *s.f.* **1.** fouleuse **2.** (*macchina*) fouloir (*m.*).

pigiatùra, *s.f.* foulage (*m.*): *la* — *dell'uva*, le foulage du raisin.

pigionàle, pigionànte, *s.m.* e *f.* locataire.

pigióne, *s.f.* **1.** (*locazione*) location: *dare, prendere a* —, donner, prendre en location; *stare a* — *presso qlcu.*, être locataire chez qqn. **2.** (*somma di denaro*) loyer (*m.*): *pagare la* —, payer le loyer.

pigliàbile, *ag.* (*rar.*) prenable.

pigliamósche, *s.m.* **1.** (*zool. bot.*) gobe-mouches* **2.** (*arnese*) attrape-mouches*.

pìglia pìglia, *s.m.* pillage: *fu un* — *generale*, ce fut à qui volait le plus.

pigliàre, *v.t. fam.* per **prèndere**.

pìglio[1], *s.m.* prise (*f.*): *dare di* — *a*, se saisir de.

pìglio[2], *s.m.* air; (*sguardo*) regard: *con* — *minaccioso*, d'un air menaçant.

Pigmalióne, *no.pr.m.* (*mit.*) Pygmalion.

pigmentàle, *ag.* (*biol.*) pigmentaire.

pigmentàre, *v.t.* (*chim.*) pigmenter.

pigmentàrio, *ag.* pigmentaire.

pigmentazióne, *s.f.* pigmentation.

pigménto, *s.m.* pigment.

pigmèo, *ag.* pygmée ♦ *s.m.* pygmée (*anche fig.*).
pìgna, *s.f.* **1.** (*bot.*) pomme de pin, pigne || *aver le pigne in testa*, (*fig. scherz.*) avoir une araignée au plafond **2.** (*arch.*) pignon (*m.*) **3.** (*mec.*) crépine.
pignàtta, *s.f.* **1.** pot (*m.*) **2.** (*edil.*) brique creuse.
pignattàio, *s.m.* (*rar.*) potier.
pignolàggine, *s.f.* *V.* **pignolerìa**.
pignoleggiàre, *v.i.* faire le tatillon.
pignolerìa, *s.f.* tatillonnage (*m.*), méticulosité.
pignòlo, *ag.* tatillon*, vétilleux* ♦ *s.m.* **1.** (*bot.*) pignon **2.** (*fig.*) (*pedante*) tatillon, vétilleur.
pignóne, *s.m.* **1.** (*argine*) épi **2.** (*mec. arch.*) pignon.
pignoràbile, *ag.* (*dir.*) saisissable.
pignorabilità, *s.f.* (*dir.*) saisissabilité.
pignoraménto, *s.m.* (*dir.*) saisie (*f.*), prise (*f.*) en gage, nantissement: — *di mobili presso terzi*, saisie -arrêt; — *di frutti pendenti*, saisie-brandon.
pignorànte, *s.m.* (*dir.*) saisissant.
pignoràre, *v.t.* (*dir.*) **1.** saisir, prendre* en gage **2.** (*dare in pegno*) mettre* en gage, engager*.
pignoratàrio, *s.m.* (*dir.*) tiers saisi.
pignoratìzio, *ag.* (*dir.*) (*riferito al contratto*) pignoratif*; (*riferito al creditore*) gagiste.
pignorazióne, *s.f.* *V.* **pignoraménto**.
pigolaménto, *s.m.* *V.* **pigolìo**.
pigolàre, *v.i.* **1.** pépier, piailler, piauler **2.** (*fig.*) (*lamentarsi*) piailler, geindre*.
pigolìo, *s.m.* **1.** pépiement, piaillement **2.** (*fig.*) (*lamento*) geignement, piaillerie (*f.*).
pigraménte, *av.* paresseusement.
pigrìzia, *s.f.* paresse.
pìgro, *ag.* **1.** paresseux*; (*lento*) lent || *mercato* —, marché inactif **2.** (*inerte, ottuso*) engourdi, inerte ♦ *s.m.* paresseux.
pìla[1], *s.f.* **1.** (*insieme di oggetti sovrapposti*) pile: *una* — *di libri*, une pile de livres **2.** (*elettr.*) pile; (*lampadina tascabile*) lampe de poche: — *a secco*, pile sèche || — *atomica*, pile atomique; — *fotoelettronica*, (*fis.*) photopile **3.** (*arch.*) (*pilastro*) pile.
pìla[2], *s.f.* **1.** bassin (*m.*); (*abbeveratoio*) auge; (*del lavandino*) évier (*m.*) || — *dell'acqua santa*, bénitier **2.** (*ind.*) cuve, bac (*m.*), pile: — *olandese*, (*ind. cartaria*) pile à cylindre.
Pìlade, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Pylade.
pilàf, **pilào**, *s.m.* (*cuc.*) pilaf.
pilàre, *v.t.* décortiquer.
pilastrìno, *s.m.* petit pilier, petit pilastre.
pilàstro, *s.m.* **1.** (*arch.*) pilier (*anche fig.*); (*incassato*) pilastre; (*di ponte*) pile (*f.*): *la famiglia è il* — *della società*, la famille est le pilier de la société **2.** (*anat.*) pilier.
Pilàto, *no.pr.m.* (*st.*) Pilate || *mandare da Erode a* —, renvoyer de Caïphe à Pilate.
pilàtro, *s.m.* (*bot.*) mille-pertuis*.
pilatùra, *s.f.* (*agr.*) décortication, décorticage (*m.*).
pìleo, *s.m.* (*st.abbigl.*) pileus.
pilìfero, *ag.* **1.** (*anat.*) pileux* **2.** (*zool. bot.*) pileux*, pilifère.
pillàcchera, *s.f.* (*dial.*) éclaboussure (de boue).
pillaccheróso, *ag.* (*dial.*) éclaboussé.
pillàre, *v.t.* battre*, damer, tasser (le sol).
pìllo, *s.m.* demoiselle (*f.*), hie (*f.*).
pìllola, *s.f.* pilule || *indorare la* —, dorer la pilule || *mandare giù, ingoiare una* — *amara*, avaler des couleuvres.
pillolàio, *s.m.* (*strum. farm.*) pilulier.
pillolàre, *ag.* (*farm.*) pilulaire.
pillolàrio, *s.m.* (*zool.*) insecte pilulaire.
pillottàre, *v.t.* (*cuc.*) arroser un rôti.
pillòtto, *s.m.* louche (*f.*) à rôti.
pìlo, *s.m.* (*st.mil.*) pilum.
pilocarpìna, *s.f.* (*farm.*) pilocarpine.
pilocàrpo, *s.m.* (*bot.*) pilocarpe.
pilóne, *s.m.* **1.** pylône: — *d'ormeggio*, pylône d'amarrage (*o* tour d'amarrage); — *a traliccio*, pylône en treillis **2.** (*di ponte*) pile (*f.*) **3.** (*rugby*) pilier.
pilòrico, *ag.* (*anat.*) pylorique.
pilòro, *s.m.* (*anat.*) pylore.
pilosebàceo, *ag.* (*anat.*) pilo-sébacé*.
pilòta, *s.m.* pilote: — *collaudatore*, pilote d'essai; — *di linea*, pilote de ligne; — *automatico*, pilote automatique || *brevetto di* —, brevet de pilote ♦ *con valore di aggettivo* pilote: *nave* —, bateau pilote; *fabbrica* —, usine pilote || *pesce* —, (*zool.*) pilote.
pilotàggio, *s.m.* pilotage.
pilotàre, *v.t.* piloter.
pilotìna, *s.f.* bateau pilote (*m.*).
piluccàre, *v.t.* picoter, grappiller; (*fig.*) grignoter.
piluccóne, *s.m.* (*fig.*) grappilleur.
pimàrico, *ag.* (*chim.*) pimarique.
piménto, *s.m.* piment.
pimpànte, *ag.* (*fam.*) pimpant.
pimpinèlla, *s.f.* pimprenelle.
pinàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) abiétacées.
pinacotèca, *s.f.* pinacothèque || *la* — *di Brera*, le musée de Brera.
pinàstro, *s.m.* (*bot.*) pinastre, pin maritime.
Pinco Pallino, *s.m.* **1.** (*fam.*) tartempion: *se venisse* — *a domandarmi...*, si tartempion venait me demander... || *ha sposato un* — *qualsiasi*, elle a épousé un rien du tout; *non è un* — *qualsiasi*, ce n'est pas le dernier venu **2.** (*rar.*) nigaud.
pindàrico, *ag.* pindarique || *volo* —, envol poétique.
pindarìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) pindarisme.
Pìndaro, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pindare.
Pìndo, *no.pr.m.* (*geog.*) Pinde.
pineàle, *ag.* (*anat.*) pinéal.
Pineròlo, *no.pr.f.* (*geog.*) Pignerol (*m.*).
pinéta, *s.f.*, **pinéto**, *s.m.* pinière (*f.*), pinède (*f.*), pineraie (*f.*).
ping-pòng, *s.m.* (*sport*) ping-pong ®.
pìngue, *ag.* **1.** (*grasso*) gras*, replet*: *una donna* —, une femme replète (*o* grasse) **2.** (*fertile*) gras*: *pingui pascoli*, de gras pâturages **3.** (*ricco, grosso*) gros*: *una* — *eredità*, un héritage important (*o* un gros héritage) || *pingui guadagni*, de gros gains.
pinguèdine, *s.f.* embonpoint (*m.*).
pinguìno, *s.m.* (*zool.*) pingouin.
pinìfero, *ag.* pinifère.
pìnna[1], *s.f.* **1.** (*di pesce*) nageoire **2.** (*per il nuoto*) palme **3.** (*del naso*) aile.
pìnna[2], *s.f.* (*zool.*) pinne.
pinnàcolo, *s.m.* pinacle.
pinnìpedi, *s.m.pl.* (*zool.*) pinnipèdes.
pinnotère, *s.m.* (*zool.*) pinnothère.
pìnnula, *s.f.* pinnule (*in tutti i significati*).
pìno, *s.m.* (*bot.*) pin: — *silvestre*, pin sylvestre; — *marittimo*, pin maritime.
pinòcchio, *s.m.* *dial.* per **pinòlo**.
pinòlo, *s.m.* (*bot.*) pignon.
pìnta, *s.f.* pinte.
pìnza, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) pince(s): *pinze tagliafili*, pinces (*o* pince) à fil; *pinse a becchi corti*, béguettes; — *a becchi tondi*, pinces rondes; — *emostatica*, (*med.*) pince hémostatique **2.** (*chela*) pince.
pinzàre, *v.t.* **1.** piquer **2.** (*rar.*) (*afferrare con le pinze*) pincer.
pinzàta, *s.f.* (*region.*) piqûre.
pinzatùra, *s.f.* (*d'insetto*) piqûre.
pinzétta, *s.f.* pince, pincette: *pinzette per lo zucchero*, pince à sucre; *pinzette per le sopracciglia*, pince à épiler (*o* épiloir).
pinzimònio, *s.m.* (*cuc.*) poivrade (*f.*).
pinzòchera, *s.f.* bigote.
pinzòchero, *s.m.* bigot.
pìo, *ag.* **1.** pieux*; (*caritatevole*) charitable: *un uomo* —, un homme pieux; *un'anima pia*, une âme charitable || *i luoghi pii*, les lieux saints || *le Pie Donne*, les Saintes Femmes || *è una pia illusione*, (*scherz.*) c'est une douce illusion **2.** (*benefico*) charitable, de charité: *un* — *istituto*, une institution charitable || *opere pie*, œuvres pies.

Pìo, *no.pr.m.* Pie.

piocèle, *s.m.* (*med.*) pyocélie (*f.*).

piògeno, *ag.* e *s.m.* pyogène.

pioggerèlla, *s.f.* petite pluie fine.

piòggia, *s.f.* pluie: *è tempo da* —, le temps est à la pluie; — *di fuoco*, pluie de feu || *la stagione delle piogge*, la saison des pluies || *rovescio di* —, averse || *piogge cicloniche*, (*geog.*) pluies cycloniques; *piogge orografiche*, (*geog.*) pluies de relief (*o* orographiques) || *irrigazione a* —, irrigation par aspersion || *dopo la* — *il sereno*, après la pluie, le beau temps.

piòlo, *s.m.* **1.** pieu*, piquet || *piantato come un* —, planté comme un piquet **2.** (*di attaccapanni*) patère (*f.*) **3.** (*di scala portatile a due staggi*) échelon; (*di scala portatile a uno staggio*) ranche (*f.*) || *scala a pioli*, échelle **4.** (*di pietra, dinanzi a portoni, a monumenti, ecc.*) borne (*f.*).

piombàggine, *s.f.* **1.** (*min.*) plombagine **2.** (*bot.*) angélique officinale, herbe aux anges.

piombàre[1], *v.i.* **1.** tomber: *gli è piombato sul capo un vaso di fiori*, un pot de fleurs lui est tombé sur la tête || — *nella miseria*, (*fig.*) tomber dans la misère **2.** (*avventarsi*) tomber, foncer*, fondre*: — *addosso a qlcu.*, tomber (*o* foncer) sur qqn. **3.** (*giungere inaspettatamente*) arriver à l'improviste: *mi è piombato in casa mentre stavamo mangiando*, il est arrivé (*o* tombé) chez moi à l'improviste, pendant que nous étions à table; *è piombato in camera mia*, il a surgi dans ma chambre à l'improviste.

piombàre[2], *v.t.* plomber: — *un dente*, plomber une dent; — *un vagone*, plomber un wagon.

piombàto, *ag.* plombé ♦ *s.m.* (*chim.*) plombate.

piombatóia, *s.f.*, **piombatóio**, *s.m.* (*fortificazioni*) mâchicoulis.

piombatóre, *s.m.* plombeur, plombateur.

piombatùra, *s.f.* plombage (*m.*).

piómbico, *ag.* (*chim.*) plombique.

piombìfero, *ag.* plombifère.

piombino, *s.m.* plomb: — *dello scandaglio*, (*mar.*) plomb de sonde; *piombini per sigillare*, plombs à sceller || *trina a piombini*, dentelle aux fuseaux.

piómbo, *s.m.* **1.** plomb: *tubo di* —, tuyau de plomb; *rivestire di* —, recouvrir de plomb || *pesante come il* —, lourd comme du plomb || *cappa di* —, (*fig.*) chape de plomb || *cielo di* —, (*fig.*) ciel de plomb || *color* —, couleur de plomb || *andare con i piedi di* —, y aller prudemment; *filo a* —, fil à plomb || *cadere, essere a* —, tomber, être d'aplomb: *quel muro non è a* —, ce mur n'est pas à plomb; *uscir di* —, perdre son aplomb || *sentirsi a* —, (*fig.*) se sentir d'aplomb || *tenere in* —, maintenir d'aplomb || *i Piombi di Venezia*, (*st.*) les Plombs de Venise **2.** (*pezzo di piombo*) plomb: *sigillare un vagone col* —, sceller un wagon avec des plombs **3.** (*letter.*) (*proiettile*) balle (*f.*): *colpito dal* — *nemico*, atteint par une balle ennemie **4.** (*tip.*) plomb.

piombóso, *ag.* (*min.*) (*rar.*) plombeux*.

pionière, *s.m.* pionnier (*anche fig.*): *i pionieri dell'industria*, les pionniers de l'industrie.

pionierìsmo, *s.m.* **1.** activité (*f.*) de pionnier **2.** (*fig.*) esprit aventureux.

pionierìstico, *ag.* de pionnier.

pìo pìo, *voce onomatopeica* (*verso dei pulcini*) piou piou; (*verso per chiamare i polli*) pi-pi-pi-pi.

piopparèllo, *s.m.* (*bot.*) albarelle (*f.*).

pioppéto, *s.m.* peupleraie (*f.*).

pioppìcolo, *ag.* des peupliers.

pioppicoltóre, *s.m.* planteur de peupliers.

pioppicoltùra, *s.f.* culture du peuplier.

pioppìno, *s.m.* *V.* **piopparèllo**.

piòppo, *s.m.* (*bot.*) peuplier: — *bianco, nero*, peuplier blanc, noir; — *tremolo*, tremble.

piorrèa, *s.f.* (*med.*) pyorrhée: — *alveolare*, pyorrhée alvéolaire.

piòta, *s.f.* **1.** (*zolla di terra*) gazon (*m.*) **2.** (*letter. ant.*) (*pianta del piede*) plante du pied **3.** (*letter. ant.*) (*origine*) source.

piotàre, *v.t.* (*agr.*) gazonner.

piovanèllo, *s.m.* (*zool.*) bécasseau*.

piovàno[1], *s.m.* *V.* **pievàno**.

piovàno[2], *ag.* *acqua piovana*, eau de pluie.

piovàsco, *s.m.* ondée (*f.*).

piòvere, *v.i.impers.* pleuvoir*: *oggi vuole* —, aujourd'hui le temps est à la pluie; *sta per* —, il va pleuvoir; *accenna a* —, la pluie menace; *non fa che* —, il ne fait que pleuvoir; *piove a dirotto, a catinelle, che Dio la manda*, il pleut à verse, à seaux, à torrents || *piovuto dal cielo*, (*fig.*) tombé du ciel || *tanto tonò che piovve*, (*prov.*) ce que l'on craignait depuis longtemps est arrivé ♦ *v.i.* **1.** pleuvoir*: *piove una pioggia fine*, il tombe une pluie fine (*o* il pleuvine *o* il pleuvasse) **2.** (*fig.*) pleuvoir*: *piovono sassi*, il pleut des pierres; *gli piovono inviti da ogni parte*, on l'invite de tous les côtés; *gli sono piovuti in casa lettere e telegrammi*, il a été submergé de lettres et de télégrammes; *gli sono piovute addosso molte disgrazie*, beaucoup de malheurs se sont abattus sur lui; *mi sono piovuti in casa improvvisamente*, ils ont débarqué chez moi à l'improviste ♦ *v.t.* (*letter.*) faire* pleuvoir.

pioviggināre, *v.i.impers.* pleuviner, pleuvasser.

piovigginóso, *ag.* pluvieux*.

piovórno, *ag.* (*letter.*) pluvieux*.

piovosità, *s.f.* (*meteorologia*) pluviosité.

piovóso, *ag.* pluvieux*: *una giornata piovosa*, une journée pluvieuse; *vento* —, vent pluvieux ♦ *s.m.* (*st.francese*) pluviôse (*quinto mese del calendario rivoluzionario, dal 21 gennaio al 19 febbraio*).

piòvra, *s.f.* (*zool.*) pieuvre (*anche fig.*).

pìpa[1], *s.f.* **1.** pipe: *caricare la* —, bourrer sa pipe; — *di schiuma, di radica, di gesso*, pipe en écume (de mer), en bruyère, en terre **2.** (*gergo mil.*) patte d'épaule **3.** (*linguistica*) signe (*m.*) diacritique (qui sert à indiquer une articulation palatale).

pìpa[2], *s.f.* (*zool.*) pipa (*m.*).

pipàre, *v.i.* fumer la pipe.

pipàta, *s.f.* **1.** *fare una* —, fumer une pipe; *fammi dare una* —, laisse-moi tirer une bouffée; *lasciagli fare la sua* — *in pace!*, laisse-le fumer sa pipe en paix! **2.** (*quantità di tabacco nella pipa*) pipe.

piperàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) pipéracées.

piperaʒìna, *s.f.* (*chim. farm.*) pipérazine.

piperìna, *s.f.* (*chim.*) pipérine.

piperonàlio, *s.m.* (*chim.*) pipéronal.

pipétta, *s.f.* (*chim.*) pipette.

pipì, *s.f.* (*fam.*) pipi (*m.*): *fare* (*la*) —, faire pipi.

pipiàre, *v.i.* *poet.* per **pigolàre**.

Pipìno, *no.pr.m.* (*st.*) Pépin || — *il Breve*, Pépin le Bref.

pipistrèllo, *s.m.* **1.** (*zool.*) chauve-souris* (*f.*) **2.** (*abbigl.*) macfarlane.

pipìta, *s.f.* **1.** (*vet.*) pépie **2.** (*pellicola intorno alle unghie*) envie.

pippiolìno, *s.m.* (*lavori all'uncinetto*) picot.

pìppolo, *s.m.* (*fam.*) (*chicco*) grain; (*protuberanza*) bouton; (*nei tessuti di lana*) nœud; (*picciolo*) tige (*f.*).

pìra, *s.f.* (*letter.*) bûcher (*m.*).

piràlide, *s.f.* (*zool.*) pyrale.

piramidàle, *ag.* pyramidal*: *masso* —, bloc pyramidal || *osso* —, (*anat.*) os pyramidal; *cellule piramidali*, (*anat.*) cellules pyramidales || *un errore* —, (*fig.*) une bêtise pyramidale.

piràmide, *s.f.* **1.** (*geom.*) pyramide: *a* (*forma di*) —, en (forme de) pyramide || — *di erosione*, (*geol.*) pyramide d'érosion **2.** (*arch.*) pyramide: — *a gradini*, pyramide à degrés (*o* à gradins); — *mozza*, pyramide tronquée.

piramidóne, *s.m.* (*farm.*) pyramidon ®.

Pìramo, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Pyrame.

pirandelliàno, *ag.* (*lett.*) pirandellien* || *una situazione pirandelliana*, (*fig.*) une situation digne de Pirandello.

piranha, *s.m.* (*portoghese*) (*zool.*) piranha.

piràta, *s.m.* **1.** pirate || *un* — *della strada*, un chauf-

fard (*o* un écraseur) **2.** (*fig.*) pirate ♦ *ag. vascello* —, bateau pirate; *stazione radio* —, poste d'émission secret, clandestin.

pirateggiàre, *v.i.* pirater (*anche fig.*).

piraterìa, *s.f.* piraterie (*anche fig.*).

piratésco, *ag.* de pirate (*anche fig.*).

pirenàico, *ag.* pyrénéen*.

pirène, *s.m.* (*chim.*) pyrène.

Pirenèi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Pyrénées (*f.*).

pireneìte, *s.f.* (*min.*) pyrénéite.

pirenomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) pyrénomycètes.

Pirèo, *no.pr.m.* (*geog.*) Pirée.

piressìa, *s.f.* (*med.*) pyrexie.

pirètico, *ag.* (*med.*) pyrétique.

piretoterapìa, *s.f.* (*med.*) pyrétothérapie.

pirètro, *s.m.* (*bot.*) pyrèthre.

pìrico, *ag.* pyrique || *polvere pirica*, poudre à feu.

piridìna, *s.f.* (*chim.*) pyridine.

piridossìna, *s.f.* (*biochimica farm.*) pyridoxine.

pirifórme, *ag.* piriforme.

pirìte, *s.f.* (*min.*) pyrite.

piritico, *ag.* pyriteux*.

Pirìtoo, *no.pr.m.* (*mit.*) Pirithoos.

pirocorvétta, *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) corvette à vapeur.

piroelettricità, *s.f.* (*fis.*) pyro-électricité.

piroelèttrico, *ag.* (*fis.*) pyro-électrique.

piroétta, *s.f.* pirouette: *fare una* —, faire une pirouette.

piroettàre, *v.i.* pirouetter.

piròfila, *s.f.* **1.** (*sostanza resistente al fuoco*) verre (*m.*) trempé, verre (*m.*) pyrex ® **2.** (*tegame*) plat (*m.*) en pyrex ®.

piròfilo, *ag.* apyre.

pirofòrico, *ag.* (*chim. metal.*) pyrophorique.

pirofosfàto, *s.m.* (*chim.*) pyrophosphate.

pirofosfòrico, *ag.* (*chim.*) pyrophosphorique.

pirofregàta, *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) frégate à vapeur.

piròga, *s.f.* pirogue.

pirogàllico, *ag.* (*chim.*) pyrogallique.

pirogallòlo, *s.m.* (*chim.*) pyrogallol.

pirogenàto, *ag.* (*chim.*) pyrogéné.

pirogenazióne, *s.f.* (*chim.*) pyrogénation.

pirògeno, *ag.* (*med.*) pyrogène.

pirografìa, *s.f.* pyrogravure.

pirogràfico, *ag.* de la pyrogravure || *disegno* —, *riproduzione pirografica*, pyrogravure.

pirografìsta, *s.m.* pyrograveur ♦ *s.f.* pyrograveuse.

pirolegnóso, *ag.* (*chim.*) pyroligneux*.

pirolétta, *s.f.* *V.* **piroétta**.

pirolìʃi, *s.f.* (*chim.*) pyrolyse.

piròlo, *s.m.* (*mus.*) cheville (*f.*).

piroluʃìte, *s.f.* (*min.*) pyrolusite.

piròmane, *s.m.* e *f.* pyromane.

piromanìa, *s.f.* pyromanie.

piromànte, *s.m.* pyromancien.

piromanzìa, *s.f.* pyromancie.

pirometrìa, *s.f.* (*fis.*) pyrométrie.

piròmetro, *s.m.* pyromètre: — *a filamento evanescente*, pyromètre monochromatique à disparition de filament.

piromorfìte, *s.f.* (*min.*) pyromorphite.

piróne, *s.m.* (*mus.*) fiche (*f.*).

pìro-pìro, *s.m.* (*zool.*) maubèche (*f.*).

piroplaʃmòʃi, *s.f.* (*vet.*) piroplasmose.

piròpo, *s.m.* (*min.*) pyrope.

piròscafo, *s.m.* paquebot (à vapeur); (*da carico*) cargo: — *di linea*, paquebot de ligne.

piroscissióne, *s.f.* (*chim.*) cracking (*m.*).

pirosfèra, *s.f.* (*geol.*) pyrosphère.

piròʃi, *s.f.* (*med.*) pyrosis (*m.*).

pirosolfàto, *s.m.* (*chim.*) pyrosulfate.

pirosolfìto, *s.m.* (*chim.*) pyrosulfite.

pirosolfòrico, *ag.* (*chim.*) pyrosulfurique.

pirossenìte, *s.f.* (*min.*) pyroxénite.

piròsseno, *s.m.* (*min.*) pyroxène.

pirossilìna, *s.f.* (*chim.*) pyroxyline.

pirotècnica, *s.f.* pyrotechnie.

pirotècnico, *ag.* pyrotechnique || *spettacolo* —, feux d'artifice ♦ *s.m.* **1.** (*chi fabbrica fuochi artificiali*) pyrotechnicien **2.** (*stabilimento militare*) Ecole Centrale de Pyrotechnie.

Pìrra, *no.pr.f.* (*mit.*) Pyrrha.

pìrrica, *s.f.* (*antica danza greca*) pyrrhique.

pirrìchio, *s.m.* (*poet.*) pyrrhique.

Pìrro, *no.pr.m.* (*st.*) Pyrrhus, Pyrrhos.

pirrocòride, *s.m.* (*zool.*) pyrrhocore, pyrrhocoris.

pirròlo, *s.m.* (*chim.*) pyrrole, pyrrol.

Pirróne, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Pyrrhon.

pirroniàno, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) pyrrhonien*.

pirroniʃmo, *s.m.* (*fil.*) pyrrhonisme.

pirronìsta, *s.m.* *V.* **pirroniàno**.

pirrotìna, pirrotìte, *s.f.* (*min.*) pyrrhotine.

pirùvico, *ag.* (*chim.*) pyruvique.

Pìsa, *no.pr.f.* (*geog.*) Pise.

pisàno, *ag.* pisan ♦ *s.m.* (*abitante*) Pisan.

piscatòrio, *ag.* (*letter.*) piscatoire, piscatorial* || *anello* —, (*eccl.*) anneau du pêcheur.

pìscia, *s.f.* (*volg.*) pisse.

pisciacàne, *s.m.* (*bot.*) orobanche (*f.*).

pisciàre, *v.i.* (*volg.*) pisser.

pisciàta, *s.f.* (*volg.*) pissée.

pisciatóio, *s.m.* (*volg.*) pissotière (*f.*).

piscicoltóre, *s.m.* pisciculteur.

piscicoltùra, *s.f.* pisciculture.

piscìna, *s.f.* **1.** piscine: — *coperta, scoperta*, piscine couverte, en plein air **2.** (*peschiera*) vivier (*m.*).

piscióne, *s.m.* (*volg.*) pisseur.

pisellàio, *s.m.* lieu planté de pois.

pisèllo, *s.m.* pois; (*seme*) petit pois: *sgranare piselli*, écosser des pois; *vitello con piselli*, veau aux petits pois || — *odoroso*, pois de senteur || — *mangiatutto*, mange-tout || *color* (*verde*) —, vert tendre (*o* vert laitue).

piʃifórme, *s.m.* (*anat.*) pisiforme.

Piʃìstrato, *no.pr.m.* (*st.*) Pisistrate.

piʃolàre, *v.i.* (*fam.*) sommeiller.

piʃolìno, *s.m.* (*fam.*) petit somme: *schiacciare un* —, faire un petit somme.

piʃolìte, *s.f.* (*geol.*) pisolithe.

piʃolìtico, *ag.* (*geol.*) pisolithique.

pìʃolo, *s.m.* *V.* **piʃolìno**.

Piʃóne, *no.pr.m.* (*st.*) Pison.

pispàgno, pispàino, *s.m.* (*bot.*) pitchpin.

pispigliàre, *v.i.* (*letter.*) chuchoter.

pispìglio, *s.m.* (*letter.*) chuchoterie (*f.*).

pìspola, *s.f.* **1.** (*zool.*) pipit (*m.*), farlouse **2.** (*fischietto*) pipeau* (*m.*) **3.** (*fig.*) (*frottola, fandonia*) blague.

pispolàre, *v.i.* piper.

pìsside, *s.f.* **1.** (*eccl.*) ciboire (*m.*) **2.** (*bot.*) pyxide.

pìssi pìssi, *s.m.* (*mormorio, bisbiglio*) chuchotement.

pìsta, *s.f.* **1.** piste: — *da ballo*, piste de danse; — *di pattinaggio*, patinoire; — *del circo*, piste du cirque; *entrare in* —, entrer en piste; — *di volo, di decollo, d'atterraggio*, piste d'envol, de décollage, d'atterrissage; *corsa in* —, (*sport*) épreuve sur piste || —*!*, place ! **2.** (*traccia*) piste: *seguire una* —, suivre une piste; *essere sulla buona* —, être sur la bonne piste; *essere sulle piste di qlcu.*, être sur la piste de qqn.; *perdere le piste di qlcu.*, perdre la piste de qqn.

pistàcchio, *s.m.* (*albero*) pistachier; (*frutto*) pistache (*f.*) || — *di terra*, pistache de terre || *color* (*verde*) —, vert pistache.

pistàgna, *s.f.* **1.** (*abbigl.*) col (*m.*) **2.** (*tipo di passamano*) ganse **3.** (*mil.*) passepoil (*m.*).

pistaiòlo, *s.m.* (*sport*) pistard.

pistillìfero, *ag.* (*bot.*) pistillaire.

pistìllo, *s.m.* (*bot.*) pistil.

Pistóia, *no.pr.f.* (*geog.*) Pistoie.

pistòla, *s.f.* **1.** pistolet (*m.*): — *automatica*, pistolet automatique; — *semiautomatica*, pistolet semi-automatique; — *a rotazione, a tamburo*, revolver; — *mitragliatrice*, pistolet mitrailleur (*o* mitraillette); — *lancia-*

razzi, pistolet lance-fusées; — *d'ordinanza*, pistolet d'ordonnance; *tiro con la* —, tir au pistolet **2.** — *a spruzzo*, (*tec.*) pistolet (*m.*) à peinture **3.** (*numismatica*) pistole.

pistolèro, *s.m.* pistolero.

pistolettàta, *s.f.* coup (*m.*) de pistolet.

pistolòtto, *s.m.* (*scherz.*) **1.** homélie (*f.*) || — *finale*, péroraison **2.** (*teat.*) tirade (*f.*).

pistóne, *s.m.* **1.** (*tec.*) piston: — *ad anelli elastici*, piston à segments; — *cavo*, piston creux; — *tuffante*, piston plongeur; *corsa del* —, course du piston **2.** (*di strumento musicale*) piston **3.** (*antica arma*) tromblon.

pìta, *s.f.* (*bot.*) pite.

Pitàgora, *no.pr.m.* (*st.fil. st.mat.*) Pythagore.

pitagorèo, *ag.* pythagoréen*, pythagoricien*.

pitagòrico, *ag.* (*di Pitagora*) pythagorique; (*relativo al pitagorismo*) pythagoricien*, pythagoréen*: *scuola pitagorica*, école pythagoricienne (*o* pythagoréenne); *vitto* —, diète pythagorique || *tavola pitagorica*, table de multiplication (*o* de Pythagore) ♦ *s.m.* pythagoricien, pythagoriste.

pitagoriʃmo, *s.m.* (*st.fil. st.mat.*) pythagorisme.

pitàle, *s.m.* (*pop.*) pot de chambre, jules.

pitecàntropo, *s.m.* (*antropologia*) pithécanthrope.

pitècia, *s.f.* (*zool.*) pithécie.

pitèco, *s.m.* (*zool.*) pithèque.

pitecòide, *s.m.* (*zool.*) pithécoïde.

pitiàtico, *ag.* (*psic.*) pithiatique.

pitiatìʃmo, *s.m.* (*psic.*) pithiatisme.

pìtico, *ag.* (*lett.*) Pythique: *giochi pitici*, jeux Pythiques || *Apollo* —, Apollon Pythien.

pitirìaʃi, *s.f.* (*med.*) pityriasis.

pitoccàre, *v.i.* (*spreg.*) mendier.

pitoccherìa, *s.f.* (*spreg.*) **1.** gueuserie **2.** (*spilorceria*) avarice, lésinerie.

pitòcco, *s.m.* (*spreg.*) **1.** (*mendicante*) mendiant, gueux **2.** (*spilorcio*) avaricieux.

pitóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) python **2.** (*pelle*) peau (*f.*) de serpent: *scarpe di* —, chaussures en peau de serpent.

Pitóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Python.

pitonéssa, *s.f.* pythonisse (*in tutti i significati*).

Pittaco, *no.pr.m.* (*st.*) Pittacos.

pìttima, *s.f.* **1.** cataplasme (*m.*) **2.** (*fig.*) (*persona noiosa*) emplâtre (*m.*); (*persona piagnucolosa*) geignard (*m.*); (*pignolo*) tatillon (*m.*).

pittografìa, *s.f.* pictographie.

pittogràfico, *ag.* pictographique.

pittogràmma, *s.m.* pictogramme.

pittóre, *s.m.* **1.** peintre: — *di animali*, peintre d'animaux (*o* animalier); — *di marine*, peintre de marines; — *di paesaggi*, peintre de paysages (*o* paysagiste); — *di ritratti*, peintre de portraits (*o* portraitiste); — *in smalto*, peintre sur émail; — *su vetro*, peintre verrier; — *di maniera*, peintre de genre || — *dilettante*, peintre du dimanche || *un fedele* — *dei costumi della sua epoca*, (*di scrittore*) un peintre fidèle des mœurs de son époque **2.** (*imbianchino*) peintre en bâtiment.

pittorèllo, *s.m.* (*spreg.*) rapin, peintreau*.

pittorescaménte, *av.* pittoresquement.

pittorésco, *ag.* pittoresque.

pittoricìʃmo, *s.m.* recherche (*f.*) de l'effet.

pittòrico, *ag.* pictural*.

pittorùcolo, *s.m.* (*spreg.*) barbouilleur, rapin, peintreau*.

pittòsporo, *s.m.* (*bot.*) pittosporum.

pittrìce, *s.f.* peintre (*m.*), femme peintre.

pittùra, *s.f.* **1.** peinture: — *murale, parietale*, peinture murale; — *sacra*, peinture religieuse; — *vascolare*, peinture sur vase; — *a encausto, a olio, a tempera*, peinture à l'encaustique, à l'huile, à la détrempe; — *su legno, su tela*, peinture sur bois, sur toile || *punto* —, (*ricamo*) peinture à l'aiguille **2.** (*dipinto*) tableau (*m.*): *è una* — *della società moderna*, (*fig.*) c'est une peinture (*o* un tableau) de la société moderne; — *di caratteri, d'ambiente*, (*fig.*) peinture de caractères, d'un certain milieu **3.** (*vernice*) peinture: — *fresca*, peinture fraîche.

pitturàre, *v.t.* peindre* || **pitturàrsi**, *v.r.* (*imbellettarsi*) se maquiller, se farder.

pitùita, *s.f.* (*med.*) pituite.

pituitàrio, *ag.* pituitaire.

più, *ag.* e *av.* **1.** (*nei comparativi di maggioranza col secondo termine di paragone espresso o sottinteso*) **plus** (*riferito ad aggettivo e avverbio; riferito a verbo, ma solo qualora il secondo termine di paragone sia espresso*); **plus de** (*seguito da sostantivo*): *molto* —, beaucoup plus; *un poco* —, un peu plus; *un lavoro* — *difficile*, un travail plus difficile; — *volentieri*, plus volontiers; — *velocemente*, plus rapidement; *oggi ho impiegato* — *tempo*..., aujourd'hui j'ai mis plus longtemps...; *sabato ci sarà* — *gente*, samedi il y aura plus de monde; *il platino è* — *prezioso dell'oro*, le platine est plus précieux que l'or; *è* — *generoso di te*, il est plus généreux que toi; *è* — *facile di quanto pensassi*, c'est plus facile que je ne (le) pensais; *è* — *furbo che intelligente*, il est plus rusé qu'intelligent; *ho fatto* — *in fretta di quanto pensassi*, j'ai été plus vite que je ne pensais; *lavora* — *di voi*, il travaille plus que vous; *studia* — *di quanto studiasse l'anno scorso*, il travaille plus qu'il ne le faisait l'année dernière; *non potevo fare* — *di così*, je ne pouvais pas faire plus que ce que j'ai fait; *mi occorre* — *denaro di quanto pensassi*, il me faut plus d'argent que je ne pensais; *ha* — *volontà di te*, il a plus de volonté que toi; *hanno* — *amici di noi*, ils ont plus d'amis que nous; *ha* — *amici che nemici*, il a plus d'amis que d'ennemis || *oggi ho* — *fame*, — *sete di ieri*, aujourd'hui j'ai plus faim, plus soif qu'hier || *ha tre anni* — *di me*, il a trois ans de plus que moi **2.** (*in unione a verbi*) **davantage** (*con il valore di* maggiormente); **le plus** (*con il valore di* più di ogni altra cosa): *devi studiare di* —, *molto di* —, tu dois travailler davantage, bien davantage (*o* encore plus); *studia un poco di* —, étudie un peu plus; *ciò mi piace di* —, ça me plaît davantage; *ciò che* — *importa*, ce qui importe le plus; *ciò che* — *mi interessa, che mi interessa di* —, ce qui m'intéresse le plus **3.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo* denaro, quantità, prezzo, tempo, ecc.) **plus**: *ho riscosso* — *di quanto pensassi*, j'ai touché plus d'argent que je ne pensais; *quest'anno ho speso* — *dell'anno scorso*, cette année j'ai dépensé plus que l'année dernière; *non avresti potuto spendere di* —, — *di così*, tu n'aurais pas pu dépenser davantage; *questo mese abbiamo incassato di* —, ce mois-ci nous avons touché davantage; *c'erano* — *di trenta persone*, il y avait plus de trente personnes; *i tubercolotici erano di* —, *un tempo*, autrefois, les tuberculeux étaient plus nombreux (*o* autrefois, il y avait plus de tuberculeux); *una ventina, non di* —, une vingtaine, pas plus (*o* pas davantage); *una ventina o anche* —, une vingtaine ou même plus (*o* ou plus *o* ou davantage); *non costerà* — *di 1000 lire*, ça ne coûtera pas plus de 1000 lires: *questa volta dovrai aspettare* (*molto*) *di* —, *ancora di* —, cette fois tu devras attendre davantage, encore plus; *era* — *di mezzanotte*, il était plus de minuit; *non* — *di tre ore*, pas plus de trois heures; *un po'* — *di un mese*, un peu plus d'un mois; *tra non* — *di un mese, tra un mese, non* —, d'ici à un mois, pas plus; *mi aspettavo di* —, je m'attendais à quelque chose de plus **4.** (*in correlazione a* meno) *V. meno* **5.** (*quanto*) — ... (*tanto*) —, plus... plus; (*quanto*) — ... (*tanto*) *meno*, plus... moins; (*tanto*) *meno* ... (*quanto*) —, moins ... plus: (*quanto*) — *si studia*, (*tanto*) — *si impara*, plus on étudie, plus on apprend; (*quanto*) — *ci penso*, (*tanto*) *meno mi convince*, plus j'y pense, moins je suis convaincu **6.** (*nel superlativo relativo di maggioranza*) **le plus**: *è il* — *simpatico di tutti*, c'est le plus sympathique de tous; *il libro* — *interessante che io abbia letto*, le livre le plus intéressant que j'aie lu; *ritorna il* — *presto possibile*, reviens le plus tôt possible; *si dà da fare il* — *possibile*, il travaille le plus possible **7.** — *che*, (*premesso ad aggettivo o avverbio per dare ad essi valore di superl. assoluto*) **plus que**: *sei stato* — *che corretto*, tu as été plus que correct; *è* — *che generoso*, il est plus que généreux; *questo libro mi sarà* — *che utile*, ce livre me

sera plus qu'utile **8.** (*piuttosto*) **plutôt**: — *che intelligente è furbo*, il est rusé plutôt qu'intelligent; *le sue parole — che irritarmi mi addolorano*, plutôt qu'elles ne m'irritent, ses paroles me font de la peine **9.** (*mat.*) **plus**: *nove — tre è uguale a, fa dodici*, neuf plus trois font douze; *quattro chili — due etti*, quatre kilos et deux cents grammes; *oggi la temperatura è più tre* (+ *3*), aujourd'hui la température est de plus trois (*o* il fait plus trois *o* trois au-dessus de zéro) || *c'è una differenza in — di mille lire*, il y a un excédent de mille lires; *tra il prezzo del tuo albergo e quello del mio c'è una differenza in — di mille lire*, mon hôtel coûte mille lires de plus que le tien; *ci sono duemila lire in —, di —*, il y a deux mille lires en plus; *se avessi qualche anno di —*, si j'avais quelques années de plus **10.** (*con valore di* parecchi) **plusieurs**: *mi fermerò — giorni*, j'y resterai plusieurs jours; *te l'ho detto — volte*, je te l'ai dit plusieurs fois (*o* plus d'une fois) **11.** (*in frasi negative per indicare che un'azione o un fatto è cessato o cesserà*) **plus**: *non parlò —*, il ne parla plus; *non l'ho — incontrato*, je ne l'ai plus rencontré; *cerca di non farlo —*, tâche de ne plus le faire; *non voglio — vederlo, non voglio vederlo mai —*, je ne veux plus le revoir **12.** (**Fraseologia**): *tanto —, molto —, ancor —*, (*a maggior ragione*) d'autant plus: *se quel libro ti è piaciuto, ancor — apprezzerai questo*, si ce livre-là t'a plu, tu apprécieras encore davantage celui-ci || *tanto — che*, d'autant plus que: *accetterò, tanto — che non mi rimane altro da fare*, j'accepterai, d'autant plus que je ne peux rien faire d'autre || *niente di —*, rien de plus || (*tutt'*) *al —*, tout au plus || *per di —*, (*inoltre*) en outre || *per lo —*, *V. perlopiù* || *essere, credersi da —*, être, se croire supérieur (à qqn.) || *mangiare, bere a — non posso*, manger, boire autant qu'on peut || *sempre —*, *V. sempre* ♦ *con valore di sostantivo* **1.** *il — è ormai fatto*, le plus gros est désormais fait; *il — è incominciare*, le plus difficile est de commencer || *chi ha fatto il — può fare il meno*, qui peut le plus peut le moins || *parlare del — e del meno*, parler de la pluie et du beau temps || *il di —*, (*ciò che sopravanza*) ce qui reste; (*il superfluo*) le superflu || *non fare il di —!*, ne fais pas de zèle! **2.** *il segno del —, il —*, (*mat.*) le signe plus; *il numero del —*, (*ant.*) le pluriel **3.** *i —*, (*la maggioranza*) la majorité (*f. sing.*): *i — accettarono*, la majorité accepta; *l'opinione dei —*, l'opinion de la majorité || *è passato nel numero dei —*, (*fig.*) il est mort || *i — tirano i meno*, (*prov.*) c'est la loi du nombre ♦ *prep.* **plus**: *c'erano tutti i parenti — qualche amico*, tous ses parents étaient là, plus quelques amis; *— il rimborso spese*, plus le remboursement des frais.

piuccheperfètto, *s.m.* (*gramm.*) plus-que-parfait.

piùma, *s.f.* plume; (*piumaggio*) plumage (*m.*): *materasso di piume*, matelas de plume(s); *un uccello dalle piume colorate*, un oiseau aux plumes colorées (*o* au plumage coloré) || *leggero come una —*, léger comme une plume || *peso —*, (*pugilato*) poids plume.

piumàggio, *s.m.* plumage.

piumàto, *ag.* empanaché, couvert de plumes.

piumétta, *s.f.* (*bot.*) plumule.

piumìno, *s.m.* **1.** (*di uccelli, spec. acquatici*) duvet **2.** (*coprilelto, copripiedi*) édredon **3.** (*per la cipria*) houppette (*f.*), houppe (*f.*) (à poudre) **4.** (*per spolverare*) plumeau*.

piumóso, *ag.* plumeux*.

piùria, *s.f.* (*med.*) pyurie.

piuttòsto, *av.* **1.** **plutôt**: *oggi non posso, — verrò domani*, aujourd'hui je ne peux pas, je viendrai plutôt demain; — (*di*) *più che* (*di*) *meno*, plutôt plus que moins; *mi sembra — lungo che corto*, ça me semble long plutôt que court || *— morire*, plutôt mourir || *me ne vado, —*, j'aime mieux m'en aller || *o —*, ou plutôt **2.** (*alquanto*) **assez, plutôt**: *è — brutto*, il est plutôt (*o* assez) laid; *è — carino*, il est assez joli; *sono — stanco*, je suis plutôt las (*o* assez las); *quel lavoro teatrale è — noioso*, cette pièce est plutôt (*o* assez) ennuyeuse; *oggi mi sento — bene*, aujourd'hui je me sens assez bien || **piuttòsto ché, di,** *l.cong.* plutôt que: — *che stare in casa andrò al cinema*, je préfère aller au cinéma plutôt que (de) rester à la maison (*o* j'aime mieux aller au cinéma que (de) rester à la maison); *preferirei morire — che fare una cosa simile*, je préfèrerais mourir mieux que (de) faire une chose pareille (*o* j'aimerais mieux mourir que (de) faire une chose pareille); *preferisco che tu venga con noi — che tu resti a casa*, je préfère que tu viennes avec nous plutôt que (de) te voir rester à la maison; *è furbo — che intelligente*, il est plutôt rusé qu'intelligent.

pìva, *s.f.* (*mus.*) cornemuse, musette || *tornare con le pive nel sacco*, revenir bredouille (*o* tout penaud *o* revenir Gros-Jean comme devant *o* faire chou blanc).

pivèllo, *s.m.* (*fam.*) blanc-bec*; (*gergo mil.*) bleu.

piviàle, *s.m.* (*abbigl. eccl.*) chape (*f.*).

pivière, *s.m.* (*zool.*) pluvier.

Pizàrro, *no.pr.m.* (*st.*) Pizarre.

Pìzia[1], *no.pr.f.* (*mit.*) Pythie || **pìzia**, *s.f.* pythie (*anche fig.*).

Pìzia[2], *no.pr.m.* (*st.*) Pythias.

pìzza, *s.f.* **1.** (*cuc.*) pizza **2.** (*cine.*) boîte à rouleau du film **3.** (*fig.*) (*region.*) barbe: *che —!*, quelle barbe!

pizzaiòlo, *s.m.* « pizzaiolo » (homme qui fait et vend la pizza).

pizzardóne, *s.m.* (*dial. scherz.*) (*vigile urbano*) flic.

pizzerìa, *s.f.* pizzeria.

pizzicàgnolo, *s.m.* charcutier.

pizzicàre, *v.t.* **1.** pincer* **2.** (*pungere, spec. di insetti; irritare, di sostanze piccanti, ecc.*) piquer: *questo formaggio pizzica la lingua*, ce fromage pique la langue; *il freddo mi pizzica la faccia*, le froid me pique la figure || *stanno sempre a pizzicarsi*, (*fig.*) ils sont toujours en train de s'asticoter **3.** (*fig.*) (*cogliere di sorpresa*) pincer*: *la polizia l'ha pizzicato*, la police l'a pincé **4.** (*mus.*) pincer*: — *le corde dell'arpa*, pincer les cordes de la harpe ♦ *v.i.* (*prudere*) démanger*; (*pungere*) piquer || *mi pizzicano le mani*, (*fam.*) (*ho voglia di dargliele*) les mains me démangent.

pizzicàta, *s.f.* **1.** (*il pizzicare uno strumento a corde*) pincement (*m.*) **2.** (*pizzico*) pincée **3.** (*pizzicottata*) pinçade.

pizzicàto, *ag.* e *s.m.* (*mus.*) pizzicato.

pizzicherìa, *s.f.* charcuterie.

pìzzico, *s.m.* **1.** pincée (*f.*); (*fig.*) grain: *un — di sale*, une pincée de sel; *non ha un — di buonsenso*, il n'a pas un grain de bon sens || *s'è ridotto un —*, (*fig.*) il s'est fait tout petit **2.** (*pizzicotto*) pinçon.

pizzicóre, *s.m.* démangeaison (*f.*) (*anche fig.*).

pizzicorìno, *s.m.* chatouillement, picotement || *fare il — a qlcu.*, (*fam.*) chatouiller qqn.

pizzicottàre, *v.t.* (*fam.*) pincer*.

pizzicòtto, *s.m.* pincement, pinçon || *dare un —*, pincer: *gli diede un — sulla guancia*, il lui pinça la joue.

pìzzo, *s.m.* **1.** (*trina*) dentelle (*f.*) **2.** (*barba*) bouc, impériale (*f.*) **3.** (*picco di montagna*) pic.

placàbile, *ag.* qui peut être apaisé.

placabilità, *s.f.* placabilité.

placaménto, *s.m.* (*rar.*) apaisement.

placàre, *v.t.* apaiser, calmer: — *la collera di qlcu.*, apaiser la colère de qqn.; *cercherò di placarlo*, je tâcherai de le calmer; — *la fame*, apaiser la faim || **placàrsi**, *v.r.* s'apaiser, se calmer: *il mare si placò*, la mer s'apaisa.

placatóre, *s.m.* (*rar.*) celui qui apaise.

plàcca, *s.f.* **1.** plaque (*anche elettr. med. fis.*) **2.** (*alpinismo*) dalle.

placcàggio, *s.m.* (*sport*) placage.

placcàre, *v.t.* **1.** plaquer **2.** (*sport*) plaquer.

placcàto, *ag.* plaqué: — *in oro*, plaqué or.

placcatóre, *s.m.* plaqueur.

placcatùra, *s.f.* (*tec.*) **1.** (*il placcare*) plaque (*m.*) **2.** (*metallo placcato*) plaqué (*m.*).

placènta, *s.f.* (*anat. bot.*) placenta (*m.*).

placentàli, *s.m.pl.* (*zool.*) placentaires.

placentàre, placentàrio, *ag.* (*anat. bot.*) placentaire.

placentazióne, *s.f.* (*anat. bot.*) placentation.

plàcet, *s.m.* (*dir.*) placet.
placidaménte, *av.* placidement.
placidézza, *s.f.* *V.* **placidità**.
Placìdia, *no.pr.f.* (*st.*) Placidie.
placidità, *s.f.* placidité.
plàcido, *ag.* placide; (*calmo*) paisible.
Plàcido, *no.pr.m.* Placide.
plàcito, *s.m.* **1.** sentence (*f.*) **2.** (*st.*) (*assemblea*) plaid; (*sentenza*) placitum, plaid.
placòfori, *s.m.pl.* (*zool.*) placophores.
plafonièra, *s.f.* plafonnier (*m.*).
plàga, *s.f.* (*letter.*) région, contrée.
plagàle, *ag.* (*mus.*) plagal*.
plagiàre, *v.t.* plagier.
plagiàrio, *ag.* e *s.m.* plagiaire.
plàgio, *s.m.* plagiat.
plagioclàʃio, *s.m.* (*chim.*) plagioclase.
planaménto, *s.m.* planement.
planàre, *v.i.* (*aer.*) planer.
planària, *s.f.* (*zool.*) planaire.
planàta, *s.f.* (*aer.*) vol plané.
planàto, *ag.* (*di volo*) plané.
plància, *s.f.* **1.** (*mar.*) passerelle: *in* —, sur la passerelle **2.** (*aer.*) planche: — *di volo*, planche de vol **3.** (*asse*) planche.
plàncton, *s.m.* (*biol.*) plancton.
planeicità, *s.f.* (*ott.*) planéité.
planetàrio, *ag.* planétaire ♦ *s.m.* **1.** planétarium **2.** (*strum. astr.*) planétaire **3.** (*aut.*) planétaire.
planetòide, *s.m.* (*astr.*) planétoïde.
planimetrìa, *s.f.* planimétrie.
planimètrico, *ag.* planimétrique.
planìmetro, *s.m.* (*strum.*) planimètre.
planipènni, *s.m.pl.* (*zool.*) planipennes.
planisfèrico, *ag.* planisphérique.
planisfèro, *s.m.* planisphère.
planòrbe, *s.m.* (*zool.*) planorbe.
Plantagenèti, *no.pr.* (*st.inglese*) Plantagenêts.
plantagenèto, *ag.* plantagenêt.
plantaginàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) plantaginacées.
plantàre, *ag.* (*anat.*) plantaire.
plantìgrado, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) plantigrade.
plàntula, *s.f.* (*bot.*) plantule.
plàʃma, *s.m.* plasma (*in tutti i significati*).
plaʃmàbile, *ag.* **1.** qui peut être modelé **2.** (*fig.*) malléable.
plaʃmàre, *v.t.* **1.** modeler* **2.** (*fig.*) modeler*, façonner: *le avversità plasmano il carattere*, les adversités façonnent (*o* modèlent) le caractère.
plaʃmàtico, *ag.* plasmatique.
plaʃmatóre, *ag.* modeleur*; (*fig.*) formateur* ♦ *s.m.* modeleur; (*fig.*) formateur.
plaʃmòdio, *s.m.* **1.** (*biol.*) plasmodie (*f.*) **2.** (*zool.*) plasmodium.
plaʃmòliʃi, *s.f.* (*biol.*) plasmolyse.
plaʃmòpara, *s.f.* (*bot.*) plasmopara (*m.*).
plàstica, *s.f.* **1.** (*l'arte del plasmare*) plastique **2.** (*chir.*) opération plastique; (*chir. estetica*) opération esthétique **3.** (*materia*) matière plastique, plastique (*m.*): *una bottiglia di* —, une bouteille en (matière) plastique.
plasticaménte, *av.* plastiquement.
plasticàre, *v.t.* **1.** (*lavorare materie plastiche, plasmare*) modeler* **2.** (*ricoprire di materie plastiche*) plastifier **3.** (*neol.*) (*compiere un attentato con esplosivo plastico*) plastiquer.
plasticàto, *ag.* plastifié.
plasticatóre, *s.m.* modeleur || **plasticatrìce**, *s.f.* modeleuse.
plasticìʃmo, *s.m.* (*tendenza a ottenere effetti plastici*) goût des effets plastiques.
plasticità, *s.f.* **1.** plasticité: *la — della cera, dell'argilla*, la plasticité de la cire, de l'argile **2.** (*di opera d'arte, di opera letteraria*) qualité plastique, beauté plastique.
plàstico, *ag.* plastique (*in tutti i significati*) || *quadri plastici*, tableaux vivants || *una rappresentazione plastica delle Alpi*, une maquette des Alpes ♦ *s.m.* **1.** (*rappresentazione in rilievo*) maquette (*f.*) **2.** (*esplosivo*) plastic, plastique: *bomba al* —, charge de plastic.
plastìdio, *s.m.* (*bot.*) plaste.
plastificànte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) plastifiant.
plastificàre, *v.t.* plastifier.
plastificazióne, *s.f.* (*chim.*) plastification.
plastilìna ®, *s.f.* pâte à modeler.
platanàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) platanacées.
platanéto, *s.m.* platanaie (*f.*).
platanìsta, *s.m.* (*zool.*) plataniste.
plàtano, *s.m.* (*bot.*) platane.
platèa, *s.f.* **1.** (*teat.*) parterre (*m.*): *una — gremita*, un parterre noir de monde || *una poltrona di* —, un fauteuil d'orchestre || *i gusti della* —, les goûts du public **2.** (*edil.*) platée **3.** (*geog.*) plateau (*m.*): — *continentale*, plateau continental.
Platèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Platées, Platée.
plateàle, *ag.* grossier*, vulgaire, bas*.
platealménte, *av.* grossièrement, bassement.
platelmìnti, *s.m.pl.* (*zool.*) plathelminthes.
platerésco, *ag.* (*arch.*) plateresque.
platicèrco, *s.m.* (*zool.*) platycerque.
plàtina, *s.f.* (*tip.*) platine: *macchina a* —, presse à platine.
platinàre, *v.t.* platiner (*in tutti i significati*).
platinàto, *ag.* platiné (*in tutti i significati*).
platinatùra, *s.f.* (*metal.*) platinage (*m.*).
platìnico, *ag.* (*chim.*) platinique.
platinìfero, *ag.* platinifère.
platinìte, *s.f.* (*metal.*) platinite.
plàtino, *s.m.* (*chim.*) platine.
platinóso, *ag.* (*chim.*) platineux.
platinotipìa, *s.f.* (*foto.*) platinotypie.
platirrìne, *s.f.pl.* (*zool.*) platyrrhiniens (*m.*).
Platóne, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Platon.
platonicaménte, *av.* platoniquement.
platònico, *ag.* (*di Platone e della sua dottrina*) platonicien*; (*ideale*) platonique: *dottrina platonica*, doctrine platonicienne; *amore* —, amour platonique.
platonìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) platonisme.
plaudènte, *ag.* (*letter.*) qui applaudit: *passò tra due ali di folla* —, il passa entre deux haies de gens qui applaudissaient; *fu accolto da un'assemblea* —, l'assemblée l'accueillit par des applaudissements.
plàudere, **plaudìre**, *v.i.* (*letter.*) applaudir (à).
plauʃìbile, *ag.* plausible.
plauʃibilità, *s.f.* plausibilité.
plauʃibilménte, *av.* plausiblement.
plàuʃo, *s.m.* **1.** (*applauso*) applaudissement **2.** (*approvazione*) approbation (*f.*).
plàustro, *s.m.* (*letter.*) char.
plautìno, *ag.* (*lett.*) de Plaute.
Plàuto, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Plaute.
plebàglia, *s.f.* (*spreg.*) racaille, populace.
plèbe, *s.f.* plèbe.
plebeaménte, *av.* d'une façon plébéienne.
plebeìʃmo, *s.m.* expression (*f.*) populaire.
plebèo, *ag.* plébéien* ♦ *s.m.* plébéien.
plebiscitàrio, *ag.* plébiscitaire, unanime.
plebiscìto, *s.m.* **1.** plébiscite **2.** (*fig.*) (*consenso unanime*) consentement unanime.
plecòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) plécoptères.
plectomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) plectomycètes.
plèiade, *s.f.* (*eletta schiera*) pléiade || *la Pleiade*, (*lett. greca e francese*) la Pléiade.
Plèiadi, *no.pr.f.pl.* (*mit. astr.*) Pléiades.
pleistocène, *s.m.* (*geol.*) pléistocène.
pleistocènico, *ag.* (*geol.*) pléistocène.
plenàrio, *ag.* plénier*: *assemblea plenaria*, réunion plénière || *indulgenza plenaria*, (*eccl.*) indulgence plénière.
plenilunàre, *ag.* de pleine lune.
plenilùnio, *s.m.* pleine lune.
plenipotenziàrio, *ag.* e *s.m.* plénipotentiaire: *ministro* —, ministre plénipotentiaire.

pleonàʃmo, *s.m.* (*ret.*) pléonasme.

pleonasticaménte, *av.* pléonastiquement.

pleonàstico, *ag.* pléonastique.

pleròma[1], *s.m.* (*fil.*) plérome.

pleròma[2], *s.m.* (*bot.*) tibouchina.

pleʃiosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) plésiosaure.

plessìmetro, *s.m.* **1.** (*med.*) plessimètre **2.** (*mus.*) métronome.

plèsso, *s.m.* (*anat.*) plexus: — *cardiaco*, plexus cardiaque.

plètora, *s.f.* **1.** (*med.*) pléthore **2.** (*fig.*) (*sovrabbondanza*) pléthore: *una* — *di studenti*, une pléthore d'étudiants.

pletòrico, *ag.* pléthorique (*anche fig.*).

plèttro, *s.m.* **1.** (*mus.*) plectre **2.** (*letter.*) (*poesia*) plectre.

plèura, *s.f.* (*anat.*) plèvre.

plèurico, *ag.* (*anat.*) pleural*.

pleurìte, *s.f.* (*med.*) pleurésie || — *secca*, pleurite.

pleurìtico, *ag.* e *s.m.* pleurétique.

pleurodinìa, *s.f.* (*med.*) pleurodynie.

pleuronettifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) pleuronectidés.

pleuropolmonìte, *s.f.* (*med.*) pleuropneumonie.

pleurotomìa, *s.f.* (*chir.*) pleurotomie.

plexiglàs, *s.m.* plexiglas ®.

plìca, *s.f.* (*anat.*) pli (*m.*), repli (*m.*).

plìco, *s.m.* pli: — *sigillato*, pli cacheté; *in* — *a parte*, sous pli séparé.

Plìnio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pline: — *il Vecchio*, Pline l'Ancien; — *il Giovane*, Pline le Jeune.

plìnto, *s.m.* **1.** (*arch.*) plinthe (*f.*) **2.** (*sport*) cheval de bois.

pliocène, *s.m.* (*geol.*) pliocène.

pliocènico, *ag.* (*geol.*) pliocène.

Plotìno, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Plotin.

plotóne, *s.m.* **1.** (*mil.*) (*di fanteria*) section (*f.*); (*di cavalleria*) peloton || — *di esecuzione*, peloton d'exécution **2.** (*sport*) peloton: *il* — *di testa*, le peloton de tête.

plumbaginàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) plombaginacées, plumbaginacées.

plùmbeo, *ag.* de plomb || *cielo* —, ciel couleur de plomb || *atmosfera plumbea*, (*fig.*) atmosphère lourde.

plùmula, *s.f.* (*bot. zool.*) plumule.

pluràle, *ag.* (*gramm.*) pluriel* ♦ *s.m.* pluriel.

pluralìʃmo, *s.m.* pluralisme.

pluralìstico, *ag.* pluraliste.

pluralità, *s.f.* pluralité (*in tutti i significati*).

pluraliʒʒàre, *v.t.* mettre* au pluriel, pluraliser.

pluriaggravàto, *ag.* (*dir.*) avec une pluralité de circonstances aggravantes.

pluriannuàle, *ag.* pluriannuel*.

pluriatòmico, *ag.* polyatomique.

pluricanàle, *ag.* à plusieurs chaînes.

pluricellulàre, *ag.* (*biol.*) pluricellulaire.

pluriclàsse, *s.f.* classe unique (rassemblant tous les élèves du cycle primaire).

pluricoltùra, *s.f.* polyculture.

pluridecoràto, *ag.* plusieurs fois décoré ♦ *s.m.* personne plusieurs fois décorée.

pluridimensionàle, *ag.* à plusieurs dimensions.

pluriennàle, *ag.* qui s'étend sur plusieurs années, qui dure plusieurs années.

plurigemellàre, **plurigèmino**, *ag.* multiple.

plurilateràle, *ag.* plurilatéral*, multilatéral*.

plurilìngue, *ag.* **1.** (*di territorio*) où l'on parle plusieurs langues **2.** (*di persona*) polyglotte.

plurimiliardàrio, *ag.* e *s.m.* multimilliardaire.

plurimilionàrio, *ag.* e *s.m.* multimillionnaire.

plurimillenàrio, *ag.* ancien* de plusieurs millénaires, vieux* de plusieurs millénaires.

plùrimo, *ag.* plural*: *voto* —, vote plural.

plurimotóre, *ag.* (*aer.*) à plusieurs moteurs.

plurinazionàle, *ag.* multinational*.

plurinominàle, *ag.* plurinominal*.

plurìpara, *ag.* multipare.

pluripartìtico, *ag.* (*pol.*) de plusieurs partis: *governo* —, gouvernement formé de plusieurs partis.

pluripósto, *ag.* (*aer.*) à plusieurs places.

plurisecolàre, *ag.* ancien* de plusieurs siècles, vieux* de plusieurs siècles.

plurisìllabo, *ag.* polysyllabe, polysyllabique.

pluristàdio, *ag.* (*missilistica*) à plusieurs étages.

plurivalènte, *ag.* **1.** polyvalent **2.** (*chim.*) polyvalent, plurivalent.

pluʃvalènza, *s.f.* plus-value*.

pluʃvalóre, *s.m.* (*econ.*) plus-value* (*f.*).

Plutàrco, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Plutarque.

plùteo, *s.m.* **1.** (*st.mil.*) pluteus **2.** (*di biblioteca*) pluteus.

Plùto, *no.pr.m.* (*mit.*) Plutus, Ploutos.

plutòcrate, *s.m.* ploutocrate.

plutocràtico, *ag.* ploutocratique.

plutocrazìa, *s.f.* ploutocratie.

plutóne, *s.m.* (*geol.*) pluton.

Plutóne, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Pluton.

plutoniàno, **plutònico**, *ag.* (*geol.*) plutonien*, plutonique.

plutònio, *s.m.* (*chim.*) plutonium.

plutonìʃmo, *s.m.* (*geol.*) plutonisme.

pluviàle, *ag.* pluvial* ♦ *s.m.* (*tubazione per acqua piovana*) descente (*f.*).

plùvio, *ag.* (*letter.*) pluvieux*.

pluviometrìa, *s.f.* pluviométrie.

pluviomètrico, *ag.* pluviométrique.

pluviòmetro, *s.m.* pluviomètre.

pluvionivàle, *ag.* nivo-pluvial*.

pnèuma, *s.m.* (*fil.*) pneuma.

pneumàtica, *s.f.* *V.* **pneumatologìa**.

pneumàtico, *ag.* pneumatique: *martello* —, marteau pneumatique; *posta pneumatica*, poste pneumatique ♦ *s.m.* pneu*.

pneumatòforo, *s.m.* (*bot.*) pneumatophore.

pneumatologìa, *s.f.* (*teol.*) pneumatologie.

pneumatoràce, *s.m.* *V.* **pneumotoràce**.

pneumocèle, *s.m.* (*med.*) pneumocèle (*f.*).

pneumocòcco, *s.m.* (*biol.*) pneumocoque.

pneumogàstrico, *ag.* (*anat.*) pneumogastrique.

pneumografìa, *s.f.* (*med.*) pneumographie.

pneumògrafo, *s.m.* (*strum. med.*) pneumographe.

pneumologìa, *s.f.* (*med.*) pneumologie.

pneumometrìa, *s.f.* (*med.*) pneumatométrie.

pneumòmetro, *s.m.* (*strum. med.*) pneumatomètre.

pneumonectomìa, *s.f.* (*chir.*) pneumectomie.

pneumònico, *ag.* (*med.*) pneumonique.

pneumoperitonèo, *s.m.* (*med.*) pneumopéritoine.

pneumorragìa, *s.f.* (*med.*) pneumorragie.

pneumorràgico, *ag.* (*med.*) pneumorragique.

pneumotomìa, *s.f.* (*med.*) pneumotomie.

pneumotoràce, *s.m.* (*med.*) pneumothorax.

po' [pɔ], *troncamento* di **pòco**.

Po, *no.pr.m.* (*geog.*) Pô.

póa, *s.f.* (*bot.*) poa (*m.*), paturin (*m.*).

pochade [pɔʃad], *s.f.* vaudeville (*m.*).

pochézza, *s.f.* (*scarsezza*) peu (*m.*); (*insufficienza*) insuffisance; (*spec. fig.*) (*limitatezza*) étroitesse: *la* — *dei nostri mezzi*, l'insuffisance de nos moyens; *la* — *della sua intelligenza*, l'étroitesse de son esprit (*o* son peu d'intelligence).

pochìno, *ag.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *il pane è proprio* —, il n'y a vraiment guère de pain; *tre sono un po'* —, trois c'est vraiment peu; *le mele sono un po' pochine*, il n'y a pas beaucoup de pommes; *i suoi meriti sono pochini*, ses mérites sont maigres **2.** (*ellittico*): *guadagna* —, il ne gagne pas lourd ♦ *pron.indef.* **trop peu**; **assez peu**: *me ne hai dato* —, tu m'en as donné trop peu (*o* assez peu donné); *ne guadagna pochini*, (*di soldi*) il gagne assez peu d'argent (*o* il ne gagne pas beaucoup d'argent) ♦ *av.* **assez peu**: *dorme* —, *mangia* —, il dort, il mange assez peu || **un pochìno**, *pron. indef.* **1.** (*seguito dal* di *partitivo*) **un petit peu de**:

mettici ancora un — di sale, mets-y encore un petit peu de sel; *con un — di fortuna, di pazienza*, avec un petit peu de chance, de patience; *dagli un — di tempo*, donne-lui un petit peu de temps **2.** (*riferito a tempo, spazio, ecc.*) **un petit peu**: *aspetta ancora un —*, attends encore un petit peu; *parlane un — con tuo padre*, parles-en un petit peu avec ton père; *un — prima, dopo*, un petit peu avant, après; *spostati un —*, pousse-toi un petit peu ♦ *av.* **1. un petit peu**: *sto un — meglio*, je me sens un petit peu mieux; *stai un — attento*, fais un petit peu attention; *questo è un — corto*, celui-ci est un petit peu court; *hai lavorato un —?*, as-tu travaillé un (petit) peu?; *è un — distratto*, (*fam.*) il est un tantinet distrait **2.** (*enfatico*) **un peu**: *dimmi un — perché lo hai fatto*, dis-moi un peu pourquoi tu l'as fait.

pochìssimo, *ag.indef.superl.* **1. très peu de**: *ha pochissima pazienza*, il a très peu de patience; *ha pochissimi libri, amici*, il a très peu de livres, d'amis; « *Ti basta il pane?* » « *No, è —* », « As-tu assez de pain ? » « Non, c'est très peu »; *— tempo dopo, prima*, très peu de temps après, avant; *— tempo fa*, il y a très peu de temps || *il guadagno è stato —*, le bénéfice a été minime **2.** (*in espressioni ellittiche sottintendendo* tempo, prezzo, denaro, ecc.): *è — che non lo vedo*, je l'ai vu tout récemment; *manca — a Natale*, on est tout près de Noël est très proche); *tra —*, dans très peu de temps (*o* très bientôt); *l'ho avuto per —*, je l'ai eu pour un rien (*o* pour une bouchée de pain) || *era partito da —*, il venait de partir; *guadagna, spende —*, il gagne, il dépense très peu; *c'è — da qua a casa mia*, ma maison est tout près (*o* à deux pas); *ci corre — tra lui e te*, il y a très peu de différence entre lui et toi ♦ *pron.indef.* **1. très peu**; *pl.* (*pochissime persone*) **très peu de gens**: « *Hai molta fiducia in lui?* » « *No, ne ho pochissima* », « As-tu une grande confiance en lui? » « Non, j'en ai très peu »; « *Hai molti libri?* » « *No, pochissimi* », « As-tu beaucoup de livres? » « Non, très peu »; *pochissimi lo stimano*, très peu de gens (*o* de personnes) l'estiment **2.** (*con valore di* pochissime cose) **très peu (de choses)**: *ci rimane — da fare, da dire*, il nous reste très peu (de choses) à dire, à faire ♦ *av.* **très peu**; (*davanti a comp.*) **un tout petit peu**: *— conosciuto*, très peu connu; *beve, mangia —*, il boit, il mange très peu; *— più, meno*, un tout petit plus, moins; *— maggiore, minore*, un tout petit peu plus grand, moins grand; (*di età*) de très peu plus âgé, moins âgé || *la casa dista — dalla stazione*, la maison est tout près de la gare.

pòco, *ag.indef.* **1. peu de**: *— vino*, peu de vin; *assai, molto — denaro*, très peu d'argent; *poche persone*, peu de personnes (*o* de monde); *c'era poca gente*, il y avait peu de monde; *ha poca pazienza, memoria*, il a peu de patience, de mémoire; *mi ci vorrà — tempo*, il me faudra peu de temps; *c'era — vento*, il y avait peu de vent; *con — entusiasmo*, avec peu d'enthousiasme; *con poca spesa*, à peu de frais; « *Ti basta il latte?* » « *No è —* », « As-tu assez de lait? » « Non, ça ne suffit pas (*o* ça ne fait pas assez) »; *lo spazio è troppo —*, il y a trop peu de place; *il tempo che ci rimane è —*, il nous reste peu de temps; *quanto ci resta da fare non è —*, ce qui nous reste à faire est encore beaucoup || *ha assai poca salute*, il n'a pas beaucoup de santé || *ho poca fame*, je n'ai pas très faim; *ne avevo poca voglia*, je n'en avais guère envie || *fra pochi mesi*, dans quelques mois; *per pochi minuti*, pour quelques minutes || *la poca fiducia che mi avete accordato mi ha tolto il coraggio*, le peu de confiance que vous m'avez accordé, m'a ôté tout mon courage; *i pochi amici che ho mi hanno aiutato*, le peu d'amis que j'ai m'ont aidé; *i pochi libri che ho letto sono stati sufficienti*, le peu de livres que j'ai lus ont été suffisants; *la sua poca cultura*, son peu de culture || *è poca cosa*, c'est peu de chose (*o* ce n'est pas grand-chose) || *mille lire sono poche*, mille lires sont peu de chose || *pochi discorsi!*, pas d'histoires! || *in poche parole*, en peu de mots || *è un uomo di poche parole*, c'est un homme qui parle peu || *non —*, beaucoup de: *ha dimostrato non — coraggio*, il a montré beaucoup de courage || *l'ho fatto con non poca fatica*, je l'ai fait non sans fatigue; *eravamo (in) pochi*, nous étions peu nombreux **2.** (*in frasi ellittiche sottintendendo* tempo, prezzo, denaro, ecc.): *— prima, dopo*, peu (de temps) avant, après; *è — che gli ho scritto*, il y a peu de temps que je lui ai écrit; *manca — a Natale*, il manque peu de temps avant Noël; *starà qui —*, il restera chez nous peu de temps; *è laureato da —*, il est licencié depuis peu; *tra — sapremo ql.co.*, dans peu de temps (*o* sous peu *o* bientôt) nous saurons quelque chose; (*arrivederci*) *a fra —*, à bientôt; *l'ho visto — fa*, je l'ai vu il n'y a pas longtemps; *questo libro costa —*, ce livre ne coûte pas cher; *guadagnare, spendere —*, gagner, dépenser peu; *costa — la roba oggi!*, la vie n'est pas chère aujourd'hui!; *con quei pochi che ha, che guadagna*, avec le peu qu'il a (*o* qu'il possède), qu'il gagne; *comprare per —*, acheter à bon marché (*o* pas cher); *c'è — da qui alla stazione*, il y a peu (de chemin) d'ici à la gare; *ci corre —*, il y a peu de différence || *da —*: *è una cosa da —*, ce n'est pas grand-chose (*o* c'est peu de chose), *son cose da —*, ce sont des riens; *è una persona da —*: *dappoco*, c'est une personne qui ne vaut pas grand-chose; *una ferita da —*, une blessure pas grave; *un lavoro da —*, un travail sans importance || *saper di —*, (*anche fig.*) être insipide || *per — non, mancò — che...*, il s'en fallut de peu que (*o* peu s'en fallut que)...: *mancò — che non lo uccidesse*, il s'en fallut de peu (*o* peu s'en fallut) qu'il ne le tuât; *per — non mi rovinava*, il s'en fallut de peu qu'il ne me ruine ♦ *av.* **peu**: *è una persona veramente — intelligente*, c'est une personne vraiment peu intelligente; *ha studiato —, molto —*, il a étudié peu, très peu; *mangiare, bere —*, manger, boire peu; *per — che si rifletta...*, pour peu qu'on réfléchisse...; *— stimato, — apprezzato*, peu estimé, peu apprécié; *mi sento — bene*, je ne me sens pas très bien; *ci vede —*, il ne voit pas très bien; *ci sono andato — volentieri*, je n'y suis pas allé très volontiers (*o* j'y suis allé pas très volontiers) || (*di*) *— maggiore*, pas beaucoup plus grand; (*di prezzo*) pas beaucoup plus élevé; (*di età*) pas beaucoup plus âgé; *è di — maggiore, minore di me*, (*fra fratelli*) il est de peu mon aîné, mon cadet; (*di*) *— superiore*, de peu supérieur; *superare di —*, dépasser de peu || *è — più che un ragazzo*, il est presque encore un enfant || *né punto né —, — o nulla*, ni peu ni prou (*o* ni peu ni beaucoup) || *me ne importa —*, peu m'importe; *— importa se...*, peu importe (*o* il importe peu) que... || *a — a —*, peu à peu || *press'a —*, *V. pressappoco* || *non —*, beaucoup: *ha sofferto non —*, il a beaucoup souffert ♦ *pron.indef.* **1. peu**; *pl.* (*poche persone*) **peu (de gens)**: « *Hai del pane?* » « *Sì, ne ho —* », « As-tu du pain? » « Oui, j'en ai peu »; « *Avete dei libri?* » « *Pochi* », « Avez-vous des livres? » « Peu »; *di quattrini me ne sono rimasti pochi*, il m'est resté peu d'argent (*o* il ne m'est resté que peu d'argent); *pochi dicono ciò che pensano*, peu (de personnes *o* de gens) disent ce qu'ils pensent; *pochi altri la pensano come te*, peu d'autres pensent comme toi; *pochi, poche di noi, di voi*, peu d'entre nous, vous || *tu, io e pochi altri*, toi, moi et quelques autres || *come lui ce n'è, ce ne sono pochi*, comme lui il y en a peu **2.** (*con valore di* poche cose, poca cosa) **peu**; **peu de chose**: *fece ben — per lui*, il fit très peu pour lui; *contentarsi di —*, se contenter de peu; *gli basta —*, peu lui suffit; *ben — di ciò che dice è vero*, peu de ce qu'il dit est vrai; *mi rimane ben — da studiare*, il me reste peu de chose à apprendre; *ho — da fare*, j'ai peu de chose à faire; *dovete venire, c'è — da fare!*, vous devez venir, il n'y a rien à faire!; *non te la prendere per così —*, ne te fâche pas pour si peu; *per quanto — abbia fatto*, bien qu'il n'ait pas fait grand-chose; *è — dire che ha torto*, c'est peu de dire qu'il a tort; *non è — che abbia riconosciuto il suo torto*, ce n'est pas peu de chose qu'il ait reconnu ses torts; *e ti par —?*, ça te semble peu?; *e dici —!*, tu trouves que c'est peu (de chose)! || *a dir —, a far —*,

au bas mot || *c'è — da ridere*, il n'y a pas de quoi rire; *c'è — da scherzare*, il n'y a pas à plaisanter || *ci vuole, ci vorrebbe — a capirla*, c'est, ce serait facile à comprendre; *ci vorrebbe — a dargli una mano*, il serait facile de l'aider || **un pòco, un po'**, *pron.indef.invar.* **1.** (*seguito dal partitivo*) **un peu**; *pl.* (*alcuni*) **quelques**: *un —, un po' di pane, di vino*, un peu de pain, de vin; *un —, un po' di pazienza*, un peu de patience; *versamene un —, un po'*, verse-m'en un peu; *dammene un altro po'*, donne-m'en encore un peu; « *Vuoi del pane?* » « *Sì, un —, un po'* », « Veux-tu du pain? » « Oui, un peu »; *prendi un po' di questo e un po' di quello*, prends un peu de ceci et un peu de cela; *un po' di mesi fa*, il y a quelques mois; *un po' di tempo dopo*, un peu de (*o* quelque) temps après; *un —, un po' di tempo fa*, il y a quelque temps ; *per un po' di tempo non è venuto*, pendant quelque temps il n'est pas venu || *quel —, po' di roba che ha*, le peu de choses qu'il a; *questo po' di denaro non basta*, ce peu d'argent ne suffit pas || *un bel po'*, beaucoup || *che po' po' di sfacciataggine!*, quel toupet!; *che po' po' di lazzarone!*, quel voyou! **2.** (*riferito a* tempo, denaro, spazio, *ecc.*): *un —, un po' dopo, prima*, quelque temps après, avant; *fra un —, un po'*, sous peu (*o* bientôt); *per un —, un po' non si è fatto vivo*, pendant quelque temps on ne l'a pas vu; *manca ancora un po' a Pasqua*, il manque encore quelque temps avant Pâques; *aspetta ancora un —, un po', un altro —*, attends encore un peu; *è un bel po' che aspetto*, il y a longtemps que j'attends; *questo costa un —, un po' di più*, celui-ci coûte un peu plus cher; *ha guadagnato un —, un po' meno quest'anno*, il a gagné un peu moins cette année; *un —, un po' (più) oltre*, un peu plus loin; *avanzarono un —, un po'*, ils ont avancé un peu ♦ *av.* **1. un peu**: *un po' più, meno*, un peu plus, un peu moins; *un —, un po' più lungo di questo*, un peu plus long que celui-ci; *un —, un po' meglio, peggio*, un peu mieux, un peu moins bien; *è un po' strano!*, c'est un peu étrange!; *questo lavoro mi ha affaticato un po'*, ce travail m'a un peu fatigué; *è un po' distratto*, (*fam.*) il est un tantinet distrait; *fa un po' ridere*, ça me fait un peu rire || *un bel po'*, (*con ag.*) très; (*con av. e verbi*) beaucoup || *un po'... un po'...*, tantôt... tantôt...; *si è parlato un po' di questo e un po' di quello*, on a parlé de la pluie et du beau temps || *un —, un po' per... un —, un po' per...*, en partie à cause de... en partie à cause de...: *un po' per il caldo, un po' per la debolezza svenne*, il s'est évanoui en partie à cause de la chaleur en partie à cause de sa faiblesse **2.** (*enfatico*) **un peu**: *guarda un po' che cosa hai combinato!*, regarde un peu ce que tu as fait!; *senti un po': che cosa vuoi fare?*, écoute un peu: qu'est-ce que tu veux faire?; *dimmi un po' tu se non ho ragione*, dis-moi un peu si je n'ai pas raison; *sentiamo un po' che cosa vuole*, écoutons un peu ce qu'il veut || **pòco, po'**, *con valore di sostantivo* **1. peu**: *il — e il molto*, le peu et le beaucoup; *il — che ho è a tua disposizione*, le peu que je possède est à ta disposition; *vive con quel —, quel po' che gli ha lasciato suo padre*, il vit avec le peu d'argent (*o* de fortune) que son père lui a laissé; *facciamo un po' per uno*, faisons chacun un peu; *un po' per uno non fa male a nessuno*, (*prov.*) chacun sa part, comme ça tout le monde sera content **2.** *un — di buono*, un pas grand-chose; *una — di buono*, une pas grand-chose; *sono dei — di buono*, ce sont des malhonnêtes (*o* des pas grand-chose).

podàgra, *s.f.* (*med.*) podagre.

podàgrico, *ag.* de podagre.

podagróso, *ag.* e *s.m.* podagre.

podàlico, *ag.* (*med.*) podalique.

podalìrio, *s.m.* (*zool.*) flambé.

podària, *s.f.* (*geom.*) podaire.

poderàle, *ag.* de la ferme.

podére, *s.m.* ferme (*f.*), terre (*f.*).

poderosaménte, *av.* puissamment.

poderóso, *ag.* puissant (*anche fig.*).

podestà, *s.m.* (*st.*) podestat.

podestariàto, *s.m.* (*st.*) podestariat.

podestarìle, *ag.* du podestat.

podesterìa, *s.f.* (*st.*) **1.** (*carica del podestà e sua durata*) podestariat (*m.*) **2.** (*residenza del podestà*) palais (*m.*) du podestat.

pòdio, *s.m.* podium; (*del direttore d'orchestra*) estrade (*f.*).

podiʃmo, *s.m.* marche (*f.*) et course (*f.*) à pied.

podìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*atleta specializzato nella marcia*) marcheur; (*atleta specializzato nella corsa a piedi*) coureur (à pied) **2.** (*persona resistente nel camminare*) marcheur.

podìstico, *ag.* *gara podistica*, (*corsa a piedi*) course à pied; (*marcia*) marche.

podofillìna, *s.f.* (*farm.*) podophylline.

podofillo, *s.m.* (*bot.*) podophylle.

podologìa, *s.f.* (*vet.*) podologie.

podològico, *ag.* podologique.

podòmetro, *s.m.* podomètre.

podsòl, *s.m.* (*pedologia*) podzol.

poèma, *s.m.* **1.** poème: *— allegorico*, poème allégorique || *— sinfonico*, (*mus.*) poème symphonique **2.** (*fig. iron.*) poème: *con quel cappello era un —!*, avec ce chapeau c'était (tout) un poème!

poemétto, *s.m.* petit poème.

poeʃìa, *s.f.* **1.** poésie (*anche fig.*): *— lirica, epica*, poésie lyrique, épique; *la — della natura*, la poésie de la nature; *descrizione piena di —*, description pleine de poésie **2.** (*componimento poetico*) poème (*m.*): *le poesie di Montale*, les poèmes de Montale || *scrivere poesie*, écrire (*o* faire) des vers.

poèta, *s.m.* poète: *— lirico, epico*, poète lyrique, épique; *i poeti classici, romantici*, les poètes classiques, romantiques || *— si nasce, non si diventa*, on naît poète, on devient orateur || *è un —*, (*iron.*) c'est un poète (*o* un rêveur).

poetàre, *v.i.* faire* des vers, versifier ♦ *v.t.* (*rar.*) versifier, mettre* en vers.

poetàstro, *s.m.* (*spreg.*) rimailleur, versificateur, poétereau*.

poeteggiàre, *v.i.* (*spreg.*) rimailler, versifier.

poetéssa, *s.f.* poétesse.

poètica, *s.f.* poétique.

poeticaménte, *av.* poétiquement.

poeticherìa, *s.f.* (*spreg. rar.*) rêvasserie de poète.

poeticità, *s.m.* caractère (*m.*) poétique.

poeticiʒʒàre, *v.t.* *V.* **poetiʒʒàre**.

poètico, *ag.* poétique: *espressione poetica*, expression poétique; *talento —*, talent poétique; *avere una visione poetica della vita*, avoir une vision poétique de la vie || *licenza poetica*, licence poétique.

poetiʒʒàre, *v.t.* rendre* poétique, donner de la poésie (à) ♦ *v.i.* (*ant.*) faire* des vers.

poetùcolo, *s.m.* poétereau*.

Poggétto, *no.pr.* *Bertrando del —*, (*st.*) Bertrand du Pouget.

pòggia, *s.f.* (*mar.*) **1.** côté (*m.*) sous le vent || *andare a —*, laisser arriver **2.** (*paranco*) palan (*m.*).

poggiacàpo, *s.m.* appui-tête*.

poggiapièdi, *s.m.* tabouret.

poggiàre[1], *v.t.* appuyer*; (*posare*) poser: *— la testa sul guanciale*, appuyer sa tête sur l'oreiller; *— il piede a terra*, poser son pied à terre ♦ *v.i.* **1.** reposer (*anche fig.*): *la casa poggia sulla roccia*, la maison repose sur le roc; *il suo ragionamento poggia su basi solide*, son raisonnement repose (*o* est fondé) sur des bases solides **2.** (*mil.*) (*spostarsi*) appuyer*: *— a sinistra*, appuyer sur la (*o* à) gauche.

poggiàre[2], *v.i.* (*mar.*) **1.** (laisser) arriver: *poggia tutto*, arrivez tout || *poggia alla banda*, la barre au vent **2.** (*rifugiarsi*) se réfugier.

poggiàta, *s.f.* (*mar.*) arrivée.

pòggio, *s.m.* coteau*.

poggiòlo, *s.m.* balcon.

pogrom, *s.m.* (*russo*) pogrom, pogrome.

pòh, *inter.* peuh!

pòi, *av.* **1.** (*dopo, in seguito*) **ensuite, après**; (*più tardi*) **plus tard**: *accettai, ma — me ne pentii*, j'ai accepté, mais ensuite je m'en suis repenti; *per ora fai così, — si vedrà*, pour l'instant fais comme tu dis, ensuite on verra (*o* on verra après); *è meglio che tu ti decida ora, — potrebbe essere troppo tardi*, il vaut mieux que tu te décides tout de suite, parce qu'ensuite (*o* après) ça pourrait être trop tard; *vedremo — chi di voi due aveva ragione*, nous verrons par la suite (*o* après) lequel de vous deux avait raison; *prima esaminerò la sua pratica, — le darò una risposta*, je commencerai par examiner votre dossier, ensuite (*o* après quoi) je vous donnerai une réponse; *prima la strada è asfaltata, — è in terra battuta*, d'abord la route est goudronnée, ensuite (*o* après *o* puis) elle est en terre battue; *prima i bambini, — i vecchi*, les enfants d'abord, les vieillards ensuite; *se spendi subito tutti i tuoi soldi, non ti rimarrà più niente —*, si tu dépenses tout ton argent maintenant, ensuite tu n'auras plus rien; *ne riparleremo —*, nou en reparlerons plus tard; *ti vedrò —*, je te verrai plus tard; *serbare ql.co. per —*, garder qq.ch. pour plus tard; — (—), *ora ho da fare!*, plus tard (plus tard), pour l'instant j'ai à faire !; *quando — mi accorsi che non c'era più nulla da fare...*, ensuite, quand je me suis aperçu qu'il n'y avait plus rien à faire... || *e —?*, (*in seguito*) et ensuite? (*o* et après?); (*che altro?*) et encore? || *prima o —*, tôt ou tard || (*arrivederci*) *a —*, à bientôt || *d'ora in —*, dorénavant; *da oggi, da domani in —*, à partir d'aujourd'hui, de demain; *da allora in —*, à partir de ce moment (-là) **2.** (*in secondo luogo, per di più*) **puis**: *non ho voglia e — sono stanco*, je n'en ai pas envie et puis je suis fatigué; *anzitutto non mi piace, e — è anche caro*, d'abord ça ne me plaît pas, et puis c'est cher **3.** (*d'altra parte, inoltre*) **d'autre part, d'ailleurs**: (*e*) *—, come ti dicevo, la cosa non mi riguarda*, d'autre part (*o* d'ailleurs), comme je te disais, la chose ne me regarde pas; *e — non ne vedo la necessità*, d'ailleurs (*o* d'autre part) je n'en vois pas la nécessité || *quanto — allo stipendio...*, d'autre part en ce qui concerne les appointements... (*o* pour les appointements...); *quanto — al partire domani, si vedrà*, pour ce qui est de partir demain, on verra **4.** (*col valore di* insomma, infine) **en définitive, en somme**: *che ha detto — di male?*, en définitive (*o* en somme) qu'est-ce qu'il a dit de mal?; *partirai — domani* (*o no*)?, en somme est-ce que tu pars demain (ou non)?; *ti sei deciso —* (*o no*)?, as-tu fini par te décider (ou non)? **5.** (*con valore avversativo di* ma) **mais**; (*in fondo, dopo tutto*) **après tout**: *questo è il mio parere, tu — farai come meglio credi*, je t'ai donné mon opinion, mais tu peux faire ce que tu veux; *io li ho avvertiti, non so — se mi daranno ascolto*, je les ai prévenus, mais je ne sais pas s'ils vont m'écouter; *non è — così difficile come avevano detto*, après tout ce n'est pas si difficile qu'ils le disaient **6.** (*con valore enfatico o rafforzativo*): *questa —, non me la sarei aspettata!*, franchement, je ne m'attendais pas à cela (*o* je ne m'y serais pas attendu !); *questa —!*, ça alors !; *questo — no!*, pour ça (*o* quant à ça) non !; *questo — è troppo!*, ça alors c'est trop !; *questa — non gliela perdono!*, ça, je ne peux pas le lui pardonner !; *e — si lamenta!*, et encore il se plaint !; *e — ha il coraggio di criticare gli altri!*, et ensuite (*o* encore) il a le courage de critiquer les autres !; *bisogna insistere e — insistere*, il faut insister et ré-insister; *no e — no!*, non, non et non !; *sono tanto e — tanto contento*, je suis tellement content; *ma tu — che c'entri?*, mais toi en quoi est-ce que ça te regarde?; (*ma*) *sarà — vero?*, mais (en définitive) est-ce que c'est vrai?; (*ma*) *perché — se la prende tanto?*, pourquoi s'en fait-il tellement? ♦ *s.m. pensare al —*, penser au lendemain; *il senno di, del —*, l'esprit de l'escalier || *del senno di — son piene le fosse*, (*prov.*) avec des si on mettrait Paris en bouteille.

poiàna, *s.f.* (*zool.*) buse.

poiché, *cong.* **1.** (*causale*) puisque; comme (*solo all'inizio di frase*): *— le cose stanno così, non insisto*, puisqu'il en est ainsi, je n'insiste pas; *— rifiuterà di certo, è inutile contare su di lui*, comme il refusera certainement, il est inutile de compter sur lui; *— era tardi e dovevo partire...*, puisque (*o* comme) il était tard et que je devais partir... **2.** (*letter.*) (*temporale*) après que.

pointer, *s.m.* (*ingl.*) pointer.

pòker, *s.m.* poker || *— coi dadi*, poker d'as (*o* poker dice).

Pòla, *no.pr.f.* (*geog.*) Pula.

polàcca[1], *s.f.* **1.** (*mus. danza*) polonaise **2.** (*stivaletto*) bottine **3.** (*giacchetta*) polonaise.

polàcca[2], *s.f.* (*mar.*) polacre.

polàcco, *ag.* polonais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Polonais **2.** (*lingua*) polonais.

polaccóne, *s.m.* (*mar.*) polacre (*f.*).

polàre, *ag.* **1.** polaire: *le terre polari*, les terres polaires || *il circolo —*, le cercle polaire || *la stella —*, l'étoile polaire || *un freddo —*, (*fam.*) un froid de canard **2.** (*chim.*) polaire.

polarimetrìa, *s.f.* (*fis.*) polarimétrie.

polarìmetro, *s.m.* (*fis.*) polarimètre.

polariscòpio, *s.m.* (*fis.*) polariscope.

polarità, *s.f.* **1.** (*fis.*) polarité **2.** (*fig.*) opposition.

polarizzànte, *ag.* (*ott.*) polarisant.

polarizzàre, *v.t.* polariser (*anche fig.*) || **polarizzàrsi**, *v.r.* se polariser.

polarizzatóre, *ag.* e *s.m.* polariseur.

polarizzazióne, *s.f.* (*fis.*) polarisation.

polarografìa, *s.f.* (*chim. fis.*) polarographie.

polarògrafo, *s.m.* (*fis.*) polarographe.

pòlca, *s.f.* (*mus. danza*) polka.

polemàrco, *s.m.* (*st.greca*) polémarque.

polèmica, *s.f.* polémique.

polemicità, *s.f.* caractère polémique: *la — dei suoi discorsi*, ses propos polémiques.

polèmico, *ag.* polémique.

polemìsta, *s.m.* e *f.* polémiste.

polemizzàre, *v.i.* polémiquer, faire* de la polémique.

polemoniàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) polémoniacées.

polemònio, *s.m.* (*bot.*) polemonium.

polèna, *s.f.* (*mar.*) figure de proue.

polènta, *s.f.* polenta || *— dolce*, bouillie de farine de châtaigne.

polentina, *s.f.* (*cataplasma*) cataplasme (*m.*) (de farine de lin).

polentóne, *s.m.* (*fam.*) (*persona lenta*) lambin.

Polésine, *no.pr.m.* (*geog.*) Polésine.

poli-, *pref.* poly-.

poliachènio, *s.m.* (*bot.*) polyakène.

poliàcido, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) polyacide.

poliadèlfia, *s.f.* (*bot.*) polyadelphie.

poliadèlfo, *ag.* (*bot.*) polyadelphe.

poliambulànza, *s.f.*, **poliambulatòrio**, *s.m.* dispensaire (*m.*).

poliammìde, *s.f.* (*chim.*) polyamide (*m.*).

poliandrìa, *s.f.* polyandrie.

poliàndro, *ag.* (*bot.*) polyandre.

poliànto, *ag.* (*bot.*) polyanthe.

poliarchìa, *s.f.* (*pol.*) polyarchie.

poliàrchico, *ag.* polyarchique.

poliartrìte, *s.f.* (*med.*) polyarthrite.

poliatòmico, *ag.* (*fis.*) polyatomique.

polibàsico, *ag.* (*chim.*) polybasique.

Polìbio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Polybe.

policàrpico, *ag.* (*bot.*) polycarpique.

Policàrpo, *no.pr.m.* Polycarpe.

polichèti, *s.m.pl.* (*zool.*) polychètes.

policìclico, *ag.* (*scient.*) polycyclique.

policitemìa, *s.f.* (*med.*) polycythémie.

Policlèto, *no.pr.m.* (*st. scult. arch.*) Polyclète.

policlìnico, *s.m.* polyclinique (*f.*).

policòrdo, *s.m.* (*ant.*) (*mus.*) polycorde.

Polìcrate, *no.pr.m.* (*st.*) Polycrate.

policroìsmo, *s.m.* (*ott.*) polychroïsme.

policromàtico, *ag.* polychrome.

policromìa, *s.f.* polychromie.
polìcromo, *ag.* polychrome.
polidattilìa, *s.f.* polydactylie.
Polidòro, *no.pr.m.* (*mit.lett.*) Polydore.
poliedricità, *s.f.* forme polyédrique || *la* — *degli interessi*, la diversité des intérêts.
polièdrico, *ag.* polyédrique || *intelligenza poliedrica*, intelligence multiforme (*o* souple *o* riche *o* pleine de ressource).
polièdro, *s.m.* (*geom.*) polyèdre.
poliembrionìa, *s.f.* (*bot. zool.*) polyembryonie.
polièstere, *s.m.* (*chim.*) polyester.
polietilène, *s.m.* (*chim.*) polyéthylène.
polifagìa, *s.f.* polyphagie.
polìfago, *ag.* polyphage.
polifàʃe, *ag.* (*elettr.*) polyphasé.
Polifèmo, *no.pr.m.* (*mit.*) Polyphème.
polifonìa, *s.f.* (*mus.*) polyphonie.
polifònico, *ag.* (*mus.*) polyphonique.
polìgala, *s.f.* (*bot.*) polygale, polygala (*m.*).
poligalàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) polygalacées.
poligamìa, *s.f.* polygamie.
poligàmico, *ag.* polygamique.
polìgamo, *ag.* e *s.m.* polygame.
poligèneʃi, *s.f.* polygénie.
poligenìʃmo, *s.m.* polygénisme.
poliglòtta, poliglòtto, *ag.* e *s.m.* e *f.* polyglotte.
poligonàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) polygonacées.
poligonàle, *ag.* polygonal* ♦ *s.f.* (*geom.*) ligne polygonale.
poligonàto, *s.m.* (*bot.*) polygonate.
polìgono, *s.m.* (*geom. mil.*) polygone.
poligrafàre, *v.t.* (*tip.*) polycopier.
poligrafìa, *s.f.* **1.** (*tip.*) polycopie **2.** (*rar.*) (*lo scrivere di molti argomenti*) polygraphie.
poligràfici, *s.m.pl.* typographes.
poligràfico, *ag.* polygraphique || *Istituto Poligrafico dello Stato*, Imprimerie Nationale.
polìgrafo, *s.m.* polygraphe.
poligràmma, *s.m.* polygramme.
polilogìa, *s.f.* polylogie.
polimerìa, *s.f.* (*chim.*) polymérie.
polimèrico, *ag.* (*chim.*) polymère.
polimeriʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) polymériser.
polimeriʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) polymérisation.
polìmero, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) polymère.
polìmetro, *s.m.* (*metrica*) poème en vers libres.
Polìmnia, *no.pr.f.* (*mit.*) Polymnie, Polimnie.
polimorfiʃmo, *s.m.* (*scient.*) polymorphisme.
polimòrfo, *ag.* (*scient.*) polymorphe.
Polinèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Polynésie.
polineʃiàno, *ag.* polynésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Polynésien.
polineurìte, *s.f.* (*med.*) polynévrite.
Polinìce, *no.pr.m.* (*mit.*) Polynice.
Polìnnia, *no.pr.f.* *V.* **Polìmnia**.
polinòmio, *s.m.* (*mat.*) polynôme.
polinucleàto, *ag.* e *s.m.* (*biol.*) polynucléaire.
pòlio, *s.f.* (*abbr. di* poliomielite) polio.
poliomielìte, *s.f.* (*med.*) poliomyélite.
poliomielìtico, *ag.* e *s.m.* poliomyélitique.
poliopìa, poliopsìa, *s.f.* (*med.*) polyopie, polyopsie.
Poliorcète, *no.pr.m.* (*st.*) Poliorcète.
poliorcètica, *s.f.* (*letter.*) poliorcétique.
polipàio, *s.m.* polypier.
polipeptìde, *s.m.* (*chim.*) polypeptide.
polipètalo, *ag.* (*bot.*) polypétale.
poliplòide, *ag.* e *s.m.* (*biol.*) polyploïde.
polipnèa, *s.f.* (*med.*) polypnée.
pòlipo, *s.m.* **1.** (*zool.*) polype; (*polpo*) poulpe **2.** (*med.*) polype.
polipodiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) polypodiacées.
polipòdio, *s.m.* (*bot.*) polypode.
polìporo, *s.m.* (*bot.*) polypore || — *delle betulle*, amadouvier.
polipòʃi, *s.f.* (*med.*) polypose.
polipóso, *ag.* (*med.*) polypeux*.
polipropilène, *s.m.* (*chim.*) polypropylène.
polìptero, *s.m.* (*zool.*) polyptère.
polìre, *v.t.* polir (*anche fig.*).
polirème, *s.f.* (*st.mar.*) embarcation polyrème.
poliritmìa, *s.f.* (*mus.*) polyrythmie.
polirìtmo, *ag.* (*mus.*) à plusieurs rythmes.
polisaccàride, *s.m.* (*chim.*) polysaccharide.
polisarcìa, *s.f.* (*med.*) polysarcie.
polisènso, *ag.* (*letter.*) qui a plusieurs sens ♦ *s.m.* mot qui a plusieurs sens.
polisìllabo, *ag.* polysyllabe, polysyllabique ♦ *s.m.* polysyllabe.
polisillogìʃmo, *s.m.* polysyllogisme.
polisìndeto, *s.m.* (*ret.*) polysyndète, polysyndéton.
polisolfùro, *s.m.* (*chim.*) polysulfure.
polispèrmo, *ag.* (*bot.*) polysperme.
Polissèna, *no.pr.f.* (*mit.*) Polyxène.
polìste, *s.f.* (*zool.*) poliste.
polìstilo, *ag.* (*arch.*) polystyle.
polistiròlo, *s.m.* (*chim.*) polystyrolène, polystyrène.
politeàma, *s.m.* théâtre.
politècnico, *ag.* polytechnique ♦ *s.m.* institut supérieur qui forme les ingénieurs.
politeìʃmo, *s.m.* (*relig.*) polythéisme.
politeìsta, *s.m.* e *f.* (*relig.*) polythéiste.
politeìstico, *ag.* polythéiste.
politène, *s.m.* (*chim.*) polythène.
politézza, *s.f.* poli (*m.*); (*fig.*) élégance.
polìtica, *s.f.* **1.** politique: *fare della* —, faire de la politique; *darsi alla* —, se consacrer à la politique (*o* se lancer dans la politique); *parlare di* —, parler (de) politique **2.** (*fig.*) politique; (*diplomazia*) diplomatie: *è merito della sua* — *se ha ottenuto il posto*, c'est grâce à sa politique (*o* diplomatie) qu'il a obtenu cette place.
politicaménte, *av.* politiquement.
politicànte, *s.m.* (*spreg.*) politicard.
politicàstro, *s.m.* (*spreg.*) politicien.
politicità, *s.f.* tendance politique, caractère (*m.*) politique.
politiciʒʒàre, *v.t.* politiser.
politiciʒʒazióne, *s.f.* (*rar.*) politisation.
polìtico, *ag.* politique: *uomo* —, homme politique || *prezzo* —, prix imposé ♦ *s.m.* **1.** politique **2.** (*fig.*) diplomate.
politicóne, *s.m.* (*spreg.*) intrigant.
polìto, *ag.* (*letter.*) poli (*anche fig.*).
politonàle, *ag.* (*mus.*) polytonal*.
politonalità, *s.f.* **1.** (*mus.*) polytonalité **2.** (*di opera letteraria*) variété de registres, de tons.
polìtrico, *s.m.* (*bot.*) polytric.
polìttico, *s.m.* polyptyque.
politùra, *s.f.* polissage (*m.*).
poliùria, *s.f.* (*med.*) polyurie.
poliùrico, *ag.* (*med.*) polyurique.
Poliùto, *no.pr.m.* (*lett.*) Polyeucte.
polivalènte, *ag.* (*chim.*) polyvalent.
polivalènza, *s.f.* (*chim.*) polyvalence.
polivinìle, *s.m.* (*chim.*) polyvinyle.
polizìa, *s.f.* police: *ufficio di* —, poste de police; — *giudiziaria, scientifica*, police judiciaire, scientifique; — *stradale, ferroviaria, portuale*, police de la route, des chemins de fer, des ports.
Polizi͏àno, *no.pr.* (*st.lett.*) Politien.
poliziésco, *ag.* policier*: *indagine poliziesca*, enquête policière; *regime* —, régime policier || *un film, un romanzo* —, un film, un roman policier.
poliziòtto, *s.m.* agent (de police) || — *privato*, détective privé || — *dilettante*, détective amateur || *cane* —, chien policier.
poliʒòico, *ag.* (*zool.*) polyzoïque.
pòlizza, *s.f.* **1.** (*comm.*) police: — *di assicurazione*, police d'assurance; — *aperta*, police flottante; — *omnium*, police tous risques; — *di carico*, (*mar.*) connaissement **2.** (*tip.*) police.
polizzìno, *s.m.* **1.** (*comm.*) (*piccola polizza*) bulletin

2. (*Banca*) chèque, récépissé de dépôt **3.** (*Borsa*) déclaration (*f.*) de contrat conclu **4.** (*avviso doganale*) bulletin de douane.

pólla, *s.f.* source d'eau.

pollachiurìa, *s.f.* (*med.*) pollakiurie.

pollàio, *s.m.* **1.** poulailler; (*cortile per i polli*) basse-cour* (*f.*) **2.** (*fig.*) (*luogo sporco*) écurie (*f.*), porcherie (*f.*).

pollaiòlo, *s.m.* marchand de volaille.

pollàme, *s.m.* volaille (*f.*).

pollànca, *s.f.* poularde.

pollàstra, pollastrèlla, *s.f.* poulette (*anche fig.*).

pollàstro, *s.m.* **1.** poulet **2.** (*uomo semplice e credulone*) poire (*f.*), pigeon.

pollerìa, *s.f.* poulaillerie.

pòllice, *s.m.* **1.** pouce; (*del piede*) (gros) orteil: *succhiarsi il* —, sucer son pouce; *girare i pollici,* se tourner les pouces || — *verso!*, à mort! **2.** (*unità di misura*) pouce: *uno schermo di 17 pollici,* un écran de 17 pouces || *non cedere un — di terreno,* ne pas céder un pouce de terrain || *a — a* —, pied à pied.

Pollicìno, *no.pr.m.* (*lett.*) le Petit Poucet.

pollicitazióne, *s.f.* (*dir.*) pollicitation.

pollicoltóre, *s.m.* éleveur de volaille.

pollicoltùra, *s.f.* élevage (*m.*) de volaille.

pollìna, *s.f.* (*agr.*) colombine, fiente de volaille.

pòlline, *s.m.* (*bot.*) pollen.

pollìnico, *ag.* pollinique.

pollinìfero, *ag.* (*bot.*) pollinifère.

pollìnio, *s.m.* (*bot.*) pollinie (*f.*).

pollìno, *ag.* de la volaille, des poulets: *pidocchio* —, pou des poulets (*o* de la volaille); *sterco* —, fiente de volaille || *occhio* —, (*callo*) œil-de-perdrix.

Pollióne, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Pollion.

pollivéndola, *s.f.* marchande de volaille.

pollivéndolo, *s.m.* marchand de volaille.

póllo, *s.m.* poulet: — *arrosto, lesso, allo spiedo,* poulet rôti, bouilli, à la broche; — *ripieno,* poulet farci; — *d'allevamento,* poulet d'élevage; — *novello,* poulet nouveau; — *di primo canto,* poulet de grain; *brodo di* —, bouillon de poulet || — *d'India,* poulet d'Inde (*o* jeune dindon) || — *sultano,* poule sultane || *andare a letto coi polli,* (*fig.*) se coucher avec les poules || *non far ridere i polli!*, laisse-moi rire! || *conosco i miei polli,* (*fig.*) je connais mon monde (*o* mes lapins) || *pelare il — senza farlo stridere,* (*fig.*) plumer qqn. en douceur || *l'hai trovato il —!*, tu as trouvé le pigeon!

pollóne, *s.m.* **1.** (*bot.*) bourgeon **2.** (*bot.*) (*radicale*) rejeton, drageon, surgeon **3.** (*letter.*) (*discendente*) rejeton.

Pollùce, *no.pr.m.* (*mit.*) Pollux.

pollùto, *ag.* (*letter.*) pollu.

polluzióne, *s.f.* (*med.*) pollution.

polmonàre, *ag.* pulmonaire.

polmonària, *s.f.* (*bot.*) pulmonaire.

polmonàti, *s.m.pl.* (*zool.*) pulmonés.

polmóne, *s.m.* poumon: *respirare a pieni polmoni,* respirer à pleins poumons; *è ammalato di polmoni,* il est malade des poumons; *gridare a pieni polmoni,* crier à pleins poumons; *avere buoni polmoni,* (*fig. scherz.*) avoir du poumon (*o* de bon poumons) || — *d'acciaio,* (*med.*) poumon d'acier (*o* artificiel).

polmonìte, *s.f.* pneumonie.

pòlo[1], *s.m.* pôle (*in tutti i significati*): — *celeste, terrestre,* pôle céleste, terrestre; *Polo Nord, Sud,* Pôle Nord, Sud; *spedizione al Polo,* expédition polaire; — *magnetico,* (*fis.*) pôle magnétique; — *positivo, negativo,* (*elettr.*) pôle positif, négatif; — *animale,* (*biol.*) pôle animal || — *di sviluppo,* (*econ.*) pôle de croissance || — *del freddo,* pôle du froid || *io e te siamo ai poli opposti,* (*fig.*) nous sommes à l'opposé l'un de l'autre.

pòlo[2], *s.m.* (*sport*) polo (*in tutti i significati*).

polonése, *s.f. V.* **polàcca** *nel significato* **1.**

Polònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Pologne.

polònio, *s.m.* (*chim.*) polonium.

pólpa, *s.f.* **1.** pulpe **2.** (*macelleria*) viande, chair: *taglio tutta* —, morceau sans os **3.** — *dentale, dentaria,* (*anat.*) pulpe dentaire **4.** (*fig.*) (*sostanza*) substance **5.** *pl.* (*ant.*) mollets (*m.*) || *in polpe,* en culotte courte.

polpàccio, *s.m.* **1.** mollet **2.** (*del pollice*) pulpe (*f.*) du pouce **3.** (*macelleria*) morceau* de viande maigre.

polpacciùto, *ag.* (*che ha molta polpa*) charnu; (*che ha polpacci molto grossi*) qui a de gros mollets.

polpastrèllo, *s.m.* bout du doigt.

polpétta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) croquette || *ridurre qlcu. in polpette, far polpette di qlcu.,* (*scherz.*) faire de qqn. de la chair à saucisses **2.** (*cibo avvelenato per uccidere animali*) gobe, gobbe.

polpettìna, *s.f.* (*cuc.*) quenelle, croquette.

polpettóne, *s.m.* **1.** (*cuc.*) rouleau* de viande hachée **2.** (*fig.*) (*di un film*) navet; (*di libro*) salmigondis.

pólpo, *s.m.* (*zool.*) poulpe.

polpóso, *ag.* pulpeux*.

polpùto, *ag.* charnu.

polsìno, *s.m.* poignet; (*di camicia*) manchette (*f.*).

pólso, *s.m.* **1.** poignet: — *sottile, robusto,* poignet mince, fort; *afferrare qlcu. per i polsi,* saisir qqn. par les poignets; *mettere le manette ai polsi,* mettre les menottes aux poignets || *orologio da* —, montre-bracelet **2.** (*polsino*) poignet; (*di camicia*) manchette (*f.*) **3.** (*med.*) pouls: — *regolare,* pouls régulier; — *debole, frequente,* pouls faible, fréquent; *sentire, prendere il* —, prendre (*o* tâter) le pouls || *il — gli manca,* son pouls défaille || *tastare il — a qlcu.,* (*fig.*) tâter le pouls à qqn. **4.** (*fig.*) poigne (*f.*): *uomo di* —, homme à poigne; *avere* —, *un — ferreo,* avoir de la poigne, une poigne de fer || *i suoi genitori non hanno* —, *sono privi di* —, ses parents manquent d'autorité.

poltàceo, *ag.* (*med.*) pultacé.

poltìglia, *s.f.* **1.** bouillie (*anche chim.*) || *ridurre qlcu. in* —, (*fig.*) réduire qqn. en bouillie **2.** (*fanghiglia*) boue, vase: *la neve è diventata una* —, la neige n'est plus que de la boue || *la pioggia ha reso le strade una* —, la pluie a transformé les routes en bourbier.

poltrìre, *v.i.* (*a letto*) paresser au lit; (*oziare*) paresser || *mi piace — fino a mezzogiorno,* j'aime faire la grasse matinée.

poltróna[1], *s.f.* **1.** fauteuil (*m.*): — *a rotelle, a dondolo,* fauteuil roulant, à bascule; — *girevole,* fauteuil tournant; — *letto,* fauteuil transformable; *starsene in* —, (*fig.*) paresser **2.** (*teat.*) fauteuil (*m.*) d'orchestre.

poltróna[2], *s.f.* (*donna pigra*) paresseuse, fainéante.

poltronàggine, *s.f.* fainéantise.

poltroncìna, *s.f.* **1.** (*piccola poltrona*) petit fauteuil **2.** (*teat.*) fauteuil (*m.*) de parterre.

poltróne, *s.m.* **1.** paresseux, fainéant **2.** (*ant.*) (*vigliacco*) poltron **3.** (*zool.*) paresseux.

poltroneggiàre, *v.i.* paresser, fainéanter.

poltronerìa, *s.f.* fainéantise.

poltronìssima, *s.f.* (*teat.*) fauteuil (*m.*) de premier rang.

poltronìte, *s.f. V.* **poltronàggine.**

pólve, *s.f. poet.* per **pólvere.**

pólvere, *s.f.* **1.** poussière; (*prodotto industriale*) poudre: *le strade sono piene di* —, les routes sont pleines de poussière; *sollevare la* —, remuer la poussière; *il vento solleva nuvole di* —, le vent soulève des nuages de poussière; *togliere la* —, enlever la poussière; *scuotersi la — di dosso,* secouer la poussière de ses vêtements; *scuotere la — di dosso a qlcu.,* (*fig.*) donner une raclée à qqn.; *polveri meteoriche,* poussières météoriques; — *di marmo, di vetro, d'oro,* poudre de marbre, de verre, d'or; *zucchero, cioccolato, caffè in* —, du sucre, du chocolat, du café en poudre; *talco in* —, poudre de talc; *polveri farmaceutiche,* poudres pharmaceutiques || *mordere la* —, mordre la poussière; *ridurre in* —, réduire en poudre; (*fig.*) réduire en poussière; *andare in* —, tomber en poussière; *gettare la — negli occhi a qlcu.,* (*fig.*) jeter de la poudre aux yeux de qqn. || *il cencio della* —, le chiffon à épousseter **2.** (*da sparo*)

poudre: — *nera*, poudre noire; — *alla nitroglicerina*, poudre à la nitroglycérine; *fuoco alle polveri!*, feu!; *dar fuoco alle polveri*, (*fig.*) mettre le feu aux poudres; *innescare le polveri*, allumer les poudres || *c'è odor di* —, cela sent la poudre; *non aver mai sentito l'odore della* —, n'avoir pas encore reçu le baptême du feu; *tenere asciutte le polveri*, dresser ses batteries; *avere le polveri bagnate*, (*fig.*) être pris au dépourvu.

polverétta, *s.f.* (*agr.*) poudrette.

polverièra, *s.f.* (*mil.*) poudrière.

polverificio, *s.m.* poudrerie (*f.*).

polverìna, *s.f.* (*farm.*) poudre.

polverìno, *s.m.* **1.** poudre (*f.*) à sécher; (*recipiente*) poudrier || *metterci il* —, (*fig.*) signer un document les yeux fermés **2.** *pl.* (*region.*) (*arenili*) sables.

polverìo, *s.m.* tourbillon de poussière.

polverizzàbile, *ag.* pulvérisable.

polverizzaménto, *s.m.* *V.* **polverizzazióne**.

polverizzàre, *v.t.* **1.** pulvériser (*anche fig.*): — *l'avversario*, (*fig.*) pulvériser l'adversaire **2.** (*ricoprire di polvere*) saupoudrer.

polverizzàto, *ag.* pulvérisé.

polverizzatóre, *s.m.* **1.** (*per solidi*) broyeur; (*per liquidi*) pulvérisateur **2.** (*agr.*) (*erpice a dischi*) pulvériseur; (*per antiparassitari*) poudreuse (*f.*).

polverizzazióne, *s.f.* pulvérisation; (*agr.*) poudrage (*m.*).

polveróne, *s.m.* nuage de poussière.

polveróso, *ag.* **1.** (*coperto di polvere*) poussiéreux* **2.** (*simile alla polvere*) poudreux*.

polverulènto, *ag.* (*letter.*) **1.** (*coperto di polvere*) poussiéreux* **2.** (*in polvere*) poudreux*.

pomàrio, *s.m.* *V.* **fruttéto**.

pomàta, *s.f.* (*farm.*) pommade.

pomàto, *ag.* **1.** (*ant.*) (*di terreno*) planté d'arbres fruitiers **2.** (*di cavallo*) pommelé.

pomellàto, *ag.* pommelé.

pomellatùra, *s.f.* ensemble (*m.*) des taches de la robe des chevaux.

pomèllo, *s.m.* **1.** (*della guancia*) pommette (*f.*) **2.** (*impugnatura a forma di sfera*) pommeau*.

Pomerània, *no.pr.f.* (*geog.*) Poméranie.

pomeràno, *ag.* poméranien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Poméranien.

pomeridiàno, *ag.* de l'après-midi.

pomerìggio, *s.m.* après-midi* (*m.* e *f.*): *al, il, di, nel* —, l'après-midi; *questo* —, *oggi* —, cet après-midi; *domani* —, *ieri* —, demain, hier dans l'après-midi; *lunedì* —, lundi après-midi; *tutti i pomeriggi*, tous les après-midi; *ogni* —, chaque après-midi; *tutto il* —, toute l'après-midi; *di primo* —, l'après-midi de bonne heure (*o* de bonne heure dans l'après-midi); *nel tardo* —, à la fin de l'après-midi (*o* tard dans l'après-midi); *il* — *prima, dopo*, l'après-midi précédent, suivant; (*in*) *un bel* — *d'estate*, par une belle après-midi d'été || *abito da* —, robe d'après-midi.

pomèrio, *s.m.* (*archeol.*) pomœrium.

pométo, *s.m.* pommeraie (*f.*).

pómice, *s.f.* (*min.*) ponce: *pietra* —, pierre ponce; *dare la* —, poncer.

pomiciàre, *v.t.* poncer* ♦ *v.i.* (*volg.*) peloter (qqn.), faire* des papouilles (à qqn.).

pomiciatùra, *s.f.* (*tec.*) ponçage (*m.*).

pomicióne, *s.m.* (*volg.*) peloteur.

pomicoltóre, *s.m.* pomiculteur.

pomicoltùra, *s.f.* culture des arbres fruitiers.

pomidòro, *s.m.* *V.* **pomodòro**.

pómo, *s.m.* **1.** pomme (*f.*) || *il* — *della discordia*, (*mit.*) (*anche fig.*) la pomme de discorde **2.** (*oggetto di forma sferica*) pomme (*f.*): — *del bastone*, pomme de la canne; — *della spada*, pommeau || — *d'Adamo*, (*anat.*) pomme d'Adam **3.** (*mar.*) pomme (*f.*) **4.** (*letter.*) (*melo*) pommier.

pomodòro, *s.m.* tomate (*f.*): *salsa di* —, (*cuc.*) sauce tomate || *rosso come un* —, (*fig.*) rouge comme une tomate.

pomogranàto, *s.m.* *V.* **melogràno**.

pomologìa, *s.f.* pomologie.

pomològico, *ag.* pomologique.

pomòlogo, *s.m.* pomologue, pomologiste.

Pomóna, *no.pr.f.* (*mit.*) Pomone.

pómpa[1], *s.f.* (*mec.*) pompe: — *aspirante, premente, centrifuga*, pompe aspirante, foulante, centrifuge; — *a getto, a iniezione*, pompe à injection; — *a mano*, pompe à main; — *a stantuffo, a elica*, pompe à piston, pompe-hélice; — *autoadescante*, pompe autoamorçable; — *freno*, (*aut.*) maître-cylindre; — *a vuoto*, pompe à vide; — *da incendio, antincendio*, pompe à incendie; — *della benzina, dell'olio*, pompe à essence, à huile; — *di alimentazione*, pompe d'alimentation; — *per trivellazioni*, pompe de forage; — *da miniera*, pompe de puisard (*o* d'épuisement); — *per acqua* (*potabile*), pompe à eau; — *della bicicletta*, pompe à bicyclette (*o* à air); — *a motore*, motopompe.

pómpa[2], *s.f.* **1.** (*fasto*) pompe, faste (*m.*), apparat (*m.*) || *in* — *magna, in gran* —, en grande pompe (*o* apparat) || *pompe funebri*, pompes funèbres **2.** *pl.* (*vanità, piaceri*) pompes, vanités: *rinunciare al mondo e alle sue pompe*, renoncer au monde et à ses pompes **3.** (*ostentazione*) montre, parade: *far* — *di erudizione*, faire montre (*o* parade) de son érudition **4.** (*ant.*) procession, cortège (*m.*).

pompàggio, *s.m.* pompage.

pompàre, *v.t.* **1.** (*aspirare*) pomper (*anche fig.*) **2.** (*gonfiare*) gonfler; (*fig.*) grossir || *questa notizia è stata pompata ad arte*, cette nouvelle a été grossie (*o* montée en épingle) intentionnellement.

pompàta, *s.f.* **1.** pompage (*m.*) **2.** (*gonfiata*) coup (*m.*) de pompe.

pompatùra, *s.f.* pompage (*m.*).

Pompèi, *no.pr.f.* (*geog.*) Pompéi.

pompeiàno[1], *ag.* pompéien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Pompéien.

pompeiàno[2], *s.m.* (*st.*) (*partigiano di Pompeo*) pompéien.

pompèlmo, *s.m.* (*bot.*) **1.** (*albero*) pamplemoussier **2.** (*frutto*) pamplemousse (*m.* e *f.*).

Pompèo, *no.pr.m.* (*st.*) Pompée.

Pompèo Trògo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Trogue-Pompée.

pompière, *s.m.* **1.** pompier, sapeur-pompier* **2.** (*fig.*) (*spreg.*) pompier.

pompierìstico, *ag.* **1.** des pompiers **2.** (*spreg.*) pompier: *stile* —, style pompier.

pompìlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) pompilidés.

pompìsta, *s.m.* e *f.* pompiste.

pomposaménte, *av.* pompeusement.

pomposità, *s.f.* pompe, faste (*m.*): — *di stile*, style pompeux.

pompóso, *ag.* pompeux*.

pònce, *s.m.* punch.

pòncio, *s.m.* (*abbigl.*) poncho.

ponderàbile, *ag.* pondérable.

ponderabilità, *s.f.* pondérabilité.

ponderàle, *ag.* pondéral*.

ponderàre, *v.t.* **1.** peser* (*spec. fig.*): — *bene le proprie parole*, bien peser ses paroles **2.** (*statistica*) pondérer* ♦ *v.i.* (*riflettere*) réfléchir.

ponderataménte, *av.* avec pondération, en ayant bien pesé le pour et le contre.

ponderatézza, *s.f.* pondération.

ponderàto, *ag.* pondéré, réfléchi: *una persona ponderata*, une personne réfléchie || *indice* —, (*statistica*) indice pondéré.

ponderazióne, *s.f.* **1.** pondération, réflexion **2.** (*statistica*) pondération.

ponderosità, *s.f.* (*rar.*) poids (*m.*) (*anche fig.*).

ponderóso, *ag.* pondéreux*, lourd: *un carico* —, une lourde cargaison || *uno studio* —, (*fig.*) une étude absorbante (*o* difficile).

pòndo, *s.m.* (*letter.*) poids; (*fardello*) fardeau*.

ponènte, *s.m.* ouest; (*occidente*) occident: (*dove tramonta il sole*) couchant: *a* —, à l'ouest; (*letter.*)

l'occident; *navigare verso* —, naviguer vers l'ouest; *a — della Francia*, à l'ouest de la France; *casa esposta a* —, maison exposée à l'ouest; *verso — le nuvole erano rosse*, vers le couchant les nuages étaient rouges || *vento di* —, vent d'ouest.

ponentìno, *s.m.* vent d'ouest.

ponsò, *ag.* e *s.m.* ponceau*.

pontàggio, *s.m.* (*dir.*) pontonage.

pontàto, *ag.* (*mar.*) ponté.

pónte, *s.m.* **1.** pont: — *di legno, di pietra*, pont en bois, en pierre; — *in muratura, in cemento armato*, pont en maçonnerie, en béton armé; — *sospeso*, pont suspendu; — *ferroviario*, pont de chemin de fer; — *girevole*, pont tournant; — *scorrevole*, pont glissant; — *a bilico*, pont basculant; — *levatoio*, pont-levis; — *di barche, di chiatte*, pont de bateaux; — *canale*, (*idraulica*) pont-canal; *gru a* —, (*mec.*) pont roulant || *gettare un* —, (*anche fig.*) jeter un pont || *fare il* —, (*neol.*) faire le pont; (*ginnastica*) faire le pont || *tagliare i ponti con qlcu.*, couper les ponts avec qqn. || *bruciare i ponti* (*dietro di sé*), brûler les ponts (derrière soi) || *fare ponti d'oro a qlcu.*, faire un pont d'or à qqn. || *ne è passata di acqua sotto i ponti!*, il en a coulé de l'eau sous les ponts ! || *le acque chete rovinano i ponti*, (*prov.*) il n'est pire eau que l'eau qui dort **2.** (*collegamento*) pont: — *aereo*, pont aérien; — *radio*, liaison radio || *testa di* —, (*mil.*) tête de pont || *fare da* —, servir de pont **3.** (*mar.*) pont: — *di coperta*, pont principal; — *di comando*, pont-passerelle; — *passeggiata*, pont-promenade; — *di poppa*, pont arrière; — *di prua*, plage avant; — *di volo*, pont d'envol **4.** (*impalcatura per muratori*) échafaudage **5.** (*aut.*) pont: — *posteriore, anteriore*, pont arrière, avant **6.** (*odontoiatria*) bridge, pont **7.** (*elettr.*) pont: — *a induzione*, pont d'induction **8.** *gioco del* —, bridge.

pontéfice, *s.m.* **1.** pontife || *il Sommo* —, le Souverain Pontife **2.** (*st.romana*) pontife: — *massimo*, grand pontife.

ponteggiatóre, *s.m.* appareilleur.

pontéggio, *s.m.* (*edil.*) échafaudage.

ponticèllo, *s.m.* **1.** petit pont, passerelle (*f.*) **2.** (*di strum. musicale*) chevalet **3.** (*di spada*) branches (*f.pl.*).

pòntico, *ag.* pontique.

pontière, *s.m.* (*mil.*) pontonnier.

pontificàle, *ag.* **1.** pontifical* **2.** (*fig.scherz.*) pontifiant ♦ *s.m.* **1.** (*messa solenne*) messe pontificale **2.** (*libro*) pontifical*.

pontificalménte, *av.* pontificalement.

pontificàre, *v.i.* pontifier (*anche fig. scherz.*).

pontificàto, *s.m.* pontificat.

pontifìcio, *ag.* pontifical*: *bolla pontificia*, bulle pontificale || *la Roma pontificia*, la Rome des Papes || *Stato* —, Etat pontifical.

pontìle, *s.m.* débarcadère, appontement || — *da sbarco*, ponton d'accostage.

pontìno, *ag.* pontin || *le paludi pontine*, les marais pontins.

pontìsta, *s.m.* *V.* **ponteggiatóre**.

Pònto, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Pont.

Pònto Eusìno, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Pont-Euxin.

pontóne, *s.m.* ponton.

pontonière, *s.m.* (*mil.*) pontonnier.

pony, *s.m.* (*ingl.*) (*zool.*) poney.

ponzamènto, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*scherz.*) réflexions (*f.pl.*) **2.** (*region.*) (*sforzi*) efforts (*pl.*).

ponzàre, *v.i.* **1.** (*scherz.*) (*arrovellarsi*) se creuser la tête; (*riflettere*) réfléchir **2.** (*region.*) (*fare sforzi*) faire* des efforts.

Pònzio, *no.pr.m.* (*st.*) Pontius || — *Pilato*, Ponce Pilate.

pool, *s.m.* (*ingl.*) (*econ.*) pool.

pòpe, *s.m.* pope.

pòpelin, *s.m.*, **popelìna**, *s.f.* popeline (*f.*).

pòplite, *s.m.* (*anat.*) muscle poplité; (*polpaccio*) jarret.

poplitèo, *ag.* (*anat.*) poplité.

popolàccio, *s.m.* populace (*f.*).

popolaménto, *s.m.* peuplement.

popolàna, *s.f.* femme du peuple.

popolàno, *ag.* populaire ♦ *s.m.* homme du peuple.

popolàre[1], *ag.* populaire: *quartieri popolari*, quartiers populaires; *uno sport molto* —, un sport très populaire || *case popolari*, habitations à loyer modéré || *biglietti a prezzi popolari*, billets à prix réduits; *vendita a prezzi popolari*, vente à prix de liquidation.

popolàre[2], *v.t.* peupler || **popolàrsi**, *v.r.* **1.** se peupler **2.** (*riempirsi di gente*) se remplir (de monde).

popolareggiànte, *ag.* qui imite l'art populaire.

popolarescaménte, *av.* populairement.

popolarésco, *ag.* populaire, du peuple.

popolarità, *s.f.* popularité.

popolarizzàre, *v.t.* populariser.

popolarizzazióne, *s.f.* popularisation.

popolarménte, *av.* populairement.

popolàto, *ag.* peuplé.

popolazióne, *s.f.* population.

popolìno, *s.m.* (*spreg.*) menu peuple, bas peuple.

pòpolo, *s.m.* **1.** peuple: *il — italiano*, le peuple italien; *una donna del* —, une femme du peuple || *fu cacciato a furor di* —, il fut chassé par la fureur populaire || *il — grasso*, la bourgeoisie; *il — minuto*, le menu peuple || *il — eletto*, le peuple élu **2.** (*moltitudine*) foule (*f.*): *con gran concorso di* —, avec un grand concours de foule; *c'era un grande accorrere di* —, la foule accourait de tous côtés || *passare tra due ali di* —, passer entre deux haies de spectateurs || *la piazza era gremita di* —, la place était noire de monde.

popolóso, *ag.* populeux*.

poponàia, *s.f.* melonnière.

poponàio, *s.m.* vendeur de melons.

poponcìno, *s.m.* petit melon.

popóne, *s.m.* melon || — *zuccherino*, sucrin.

póppa[1], *s.f.* **1.** (*mar.*) poupe, arrière (*m.*): — *quadra*, arrière carré; — *tonda*, arrière rond || *avere il vento in* —, *navigare col vento in* —, (*spec.fig.*) avoir le vent en poupe **2.** (*letter.*) (*nave*) navire (*m.*).

póppa[2], *s.f.* **1.** mamelle, sein (*m.*) **2.** (*letter.*) (*petto*) poitrine.

poppànte, *s.m.* enfant à la mamelle, nourrisson || *è ancora un* —, (*fig. scherz.*) c'est encore un bébé.

poppàre, *v.t.* téter*.

poppàta, *s.f.* tétée.

poppatóio, *s.m.* biberon.

poppavìa, a, *l.av.* (*mar.*) à l'arrière, sur l'arrière.

Poppèa, *no.pr.f.* (*st.*) Poppée.

poppése, *ag.* (*mar.*) de l'arrière: *albero* —, mât arrière.

poppière, *s.m.* (*mar.*) matelot de l'arrière.

poppièro, *ag.* (*mar.*) de l'arrière.

popùleo, *ag.* *unguento* —, (*farm.*) (onguent) populéum.

populìna, *s.f.* (*chim.*) populine.

populìsmo, *s.m.* populisme.

populìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* populiste.

populìstico, *ag.* populiste.

populìt ®, *s.m.* aggloméré de ciment et de fibre de bois.

Populònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Populonie.

pòrca[1], *s.f.* (*agr.*) billon (*m.*).

pòrca[2], *s.f.* (*scrofa*) truie.

porcaccióne, *s.m.* cochon.

porcàio[1], *s.m.* porcherie (*f.*) (*anche fig.*).

porcàio[2], **porcàro**, *s.m.* porcher.

porcàta, *s.f.* (*volg.*) cochonnerie (*anche fig.*).

porcellàna[1], *s.f.* porcelaine: — *cinese, di Sassonia*, porcelaine de Chine, de Saxe; *industria della* —, industrie porcelainière.

porcellàna[2], *s.f.* (*bot.*) pourpier (*m.*).

porcellanàre, *v.t.* émailler.

porcellanàto, *ag.* émaillé.

porcellìno, *s.m.* **1.** porcelet, petit cochon: — *di latte*, cochon de lait || — *d'India*, cochon d'Inde (*o* cobaye) ||

— *di terra,* cloporte **2.** (*fig. scherz.*) (*bambino sporco*) petit cochon.

porcèllo, *s.m.* pourceau* (*anche fig.*).

porcellóne, *s.m.* cochon.

porcherìa, porcherìola, *s.f.* **1.** (*sporcizia*) saleté **2.** (*fig.*) (*atto, detto indecente*) cochonnerie **3.** (*fig. fam.*) (*birbonata*) vacherie **4.** (*fig. fam.*) (*cosa fatta male*) cochonnerie: *questa minestra è una* —, cette soupe est une cochonnerie (*o* saloperie).

porchétta, *s.f.* (*cuc.*) « porchetta » (cochon de lait rôti).

porciglióne, *s.m.* (*zool.*) râle.

porcìle, *s.m.* porcherie (*f.*) (*anche fig.*).

porcinèllo, *s.m.* (*bot.*) bolet rude.

porcìno, *ag.* porcin: *razza porcina,* race porcine; *occhi porcini,* (*fig.*) yeux porcins || *carne porcina,* viande de porc ♦ *s.m.* (*bot.*) cèpe, bolet comestibile, cèpe de Bordeaux.

pòrco, *s.m.* **1.** cochon, porc: *ingrassare il* —, engraisser le cochon || *mangiare come un* —, manger comme un cochon || *grasso come un* —, gras comme un cochon (*o* un porc) || *sudicio come un* —, sale comme un cochon || *gettar perle ai porci,* (*fig.*) jeter des perles aux pourceaux || *piede di* —, pied-de-porc **2.** (*carne di maiale*) porc: *arrosto di* —, rôti de porc **3.** (*fig. volg.*) cochon || — *cane!,* nom d'un chien!

porcospìno, *s.m.* **1.** porc-épic* (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) porc-épic*.

pòrfido, *s.m.* (*min.*) porphyre.

porfìreo, *ag.* (*letter.*) porphyrique.

porfiriàno, *s.m.* (*st.fil.*) porphyrien.

porfìrico, *ag.* (*min.*) porphyrique.

Porfìrio, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Porphyre.

porfirìte, *s.f.* (*min.*) porphyrite.

porfirizzàre, *v.t.* (*chim.*) porphyriser.

porfirizzazióne, *s.f.* (*chim.*) porphyrisation.

porfirogènito, *ag.* (*st.*) porphyrogénète.

porfiròide, *ag.* (*min.*) porphyroïde.

pòrgere, *v.t.* **1.** tendre*; (*passare*) passer; (*offrire*) offrir*: *porgimi il bicchiere,* tends-moi le verre; — *la mano,* tendre la main; *porgimi quel giornale,* passe-moi ce journal; — *il braccio,* offrir le bras || *l'arte di* —, l'art d'offrir || — *ascolto, orecchio,* prêter l'oreille || — *il destro, l'occasione,* offrir l'occasion || — *l'altra guancia,* tendre l'autre joue || — *aiuto,* aider **2.** (*presentare*), présenter: *vi porgo i migliori auguri,* je vous présente mes meilleurs vœux.

porgitóre, *s.m.* porteur.

pornografìa, *s.f.* pornographie.

pornogràfico, *ag.* pornographique.

pornògrafo, *s.m.* pornographe.

pòro, *s.m.* pore: *sprizzare rabbia da tutti i pori,* (*fig.*) écumer de rage; *sprizzare salute da tutti i pori,* (*fig.*) respirer la santé.

poròforo, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) porophore.

porosità, *s.f.* porosité.

poróso, *ag.* poreux*.

pórpora, *s.f.* **1.** (*sostanza colorante*) pourpre || — *retinica,* (*anat.*) pourpre rétinien || — *di Cassio,* (*chim.*) pourpre minéral (*o* de Cassius) **2.** (*color*) —, pourpre (*m.*) || *farsi di* —, (*arrossire*) rougir **3.** (*stoffa color porpora; abito, dignità regia, cardinalizia*) pourpre **4.** (*arald.*) pourpre (*m.*) ♦ *ag.* pourpre: *velluti* —, velours pourpres.

porporàto, *ag.* vêtu de pourpre ♦ *s.m.* cardinal*.

porporeggiàre, *v.i.* (*letter.*) tirer sur le pourpre.

porporìna, *s.f.* (*chim.*) purpurine.

porporìno, *ag.* pourpre, pourpré.

porràceo, *ag.* (*rar.*) porracé.

pórre, *v.t.* **1.** mettre*; (*posare*) poser; (*collocare*) placer* (*anche fig.*): *pose il libro sul tavolo,* il mit (*o* posa) le livre sur la table; *fu posto al comando di un reggimento,* on le plaça à la tête d'un régiment; *gli pose una mano sulla spalla,* il lui mit la main sur l'épaule; — *gli occhi su qlcu.,* poser les yeux sur qqn.; — *fiducia in qlcu.,* mettre (*o* placer) sa confiance en qqn. || — *in dubbio,* mettre en doute || — *a confronto,* confronter || — *un termine,* fixer un terme, un délai || — *un freno,* mettre un frein || *senza por tempo in mezzo,* sans délai || — *termine, fine a ql.co.,* mettre fin à qq.ch. || — *riparo a,* porter remède (*o* remédier) à || — *in atto, in opera,* mettre à exécution, en œuvre || — *l'accento su ql.co.,* mettre l'accent sur qq.ch. || — *mano a,* mettre la main à: — *mano alle armi,* prendre les armes || *prima di* — *piede nella stanza,* avant de pénétrer dans la pièce || — *una lapide commemorativa,* poser une plaque commémorative || *i familiari posero,* (*sulle lapidi*) (posé par) la famille **2.** (*rivolgere*) poser: — *una domanda,* poser une question || — *mente,* prêter attention || — *la propria candidatura,* poser sa candidature **3.** (*supporre, ammettere*) supposer, mettre*: *poniamo che tu abbia ragione,* supposons (*o* mettons) que tu aies raison **4.** (*rar.*) (*piantare*) planter || **pórsi,** *v.r.* se mettre*: — *in salvo, al riparo,* se mettre à l'abri; — *in contatto con qlcu.,* se mettre en contact avec qqn.; — *al lavoro,* se mettre au travail || — *a sedere,* s'asseoir.

pòrro, *s.m.* **1.** (*bot.*) poireau* **2.** (*verruca*) verrue (*f.*).

porróso, *ag.* verruqueux*.

Porsènna, *no.pr.m.* (*st.*) Porsenna.

pòrta, *s.f.* **1.** porte: — *a vetri,* porte vitrée; — *scorrevole,* porte coulissante; — *girevole,* porte tambour; (*o* tournante); *falsa* —, — *segreta,* porte dérobée (*o* secrète); *sbattere la* —, claquer la porte || — *di servizio,* entrée de service || — *di sicurezza,* porte (*o* sortie) de secours || — *stagna,* (*mar.*) porte étanche || *processo a porte chiuse,* procès à huis clos || *abitare fuori* —, habiter en dehors de la ville; (*in periferia*) en banlieue || *il nemico è alle porte,* l'ennemi est aux portes de la ville (*o* à nos portes); *le elezioni sono alle porte,* les élections sont proches || *prendere la* —, prendre la porte || *indicare a qlcu. la* —, indiquer la porte à qqn. || *mettere alla* —, mettre à la porte || *battere a tutte le porte,* frapper à toutes les portes || *andare di* — *in* —, aller de porte en porte; (*di venditore ambulante, ecc.*) faire du porte à porte || *aprire la* — *a qlcu.,* (*fig.*) ouvrir sa porte à qqn. || *il denaro apre tutte le porte,* l'argent ouvre toutes les portes || *gli hanno chiuso la* — *in faccia,* on lui a fermé la porte au nez || *trovare la* — *chiusa,* (*anche fig.*) trouver la porte fermée (*o* trouver visage de bois) || *svolgersi a porte chiuse,* se dérouler à huis clos; *chiedere che il processo si svolga a porte chiuse,* demander le huis clos || *sfondare una* — *aperta,* enfoncer une porte ouverte || *ascoltare dietro le porte,* écouter aux portes **2.** (*di una città*) porte **3.** (*sport*) but (*m.*); (*sci*) porte: *tiro in* —, tir au but; *mandare la palla in* —, marquer un but; *difendere la* —, défendre les buts **4.** (*apertura in un ghiacciaio*) bouche **5.** *vena* —, (*anat.*) veine porte.

portabagàgli, *s.m.* **1.** (*facchino*) porteur **2.** (*di automobili, ecc.*) porte-bagages* || *carrello* —, chariot à bagages.

portabandièra, *s.m.* porte-drapeau*, porte-étendard*.

portàbile, *ag.* portable.

portàbiti, *s.m.* valet muet.

portabottìglie, *s.m.* porte-bouteilles*.

portacàrte, *s.m.* porte-documents*.

portacatìno, *s.m.* porte-cuvette*.

portacénere, *s.m.* cendrier.

portacéste, *s.m.* (*teat.*) porteur des costumes.

portachiàvi, *s.m.* porte-clefs*.

portacìpria, *s.m.* poudrier.

portacolóri, *s.m.* (*sport*) athlète qui défend les couleurs d'une équipe.

portadìschi, *ag.* *valigetta, album* —, valise, album pour disques || *piatto* —, plateau ♦ *s.m.* (*mobile*) discothèque (*f.*); (*valigetta*) valise (*f.*) pour disques.

portadólci, *s.m.* plateau* à dessert.

portaelicòtteri, *s.f.* (*mar.*) porte-hélicoptères* (*m.*).

portaèrei, *s.f.* (*mar.*) porte-avions* (*m.*).

portaferìti, *s.m.* (*mil.*) (soldat) brancardier.

portafiàccole, *s.m.* porte-flambeau*.

portafiammìferi, *s.m.* porte-allumettes*.
portafinèstra, *s.f.* porte-fenêtre*.
portafióri, *s.m.* vase à fleurs.
portafògli, *s.m. V.* **portafòglio** *nel significato* **1.**
portafòglio, *s.m.* **1.** portefeuille: *avere il — gonfio,* avoir le portefeuille bien garni || *mettere mano al —,* mettre la main à la poche || *gonna a —,* jupe portefeuille **2.** (*incarico ministeriale*) portefeuille: *ministro senza —,* ministre sans portefeuille **3.** (*comm. econ.*) portefeuille: *— commerciale,* portefeuille d'effets; *titoli in —,* titres en portefeuille.
portafortùna, *s.m.* porte-bonheur*.
portafrùtta, *ag.* à fruits: *piatto —,* plat à fruits ♦ *s.m.* compotier.
portafuſibili, *s.m.* (*elettr.*) tableau* des fusibles.
portagiòie, portagioièlli, *s.m.* coffret à bijoux.
portagomitoli, *s.m.* boite (*f.*) à laine.
portagrù, *s.m.* porte-bossoir*.
portaimmondìzie, *s.m.* poubelle (*f.*).
portainnèsto, *s.m.* (*agr.*) porte-greffe* (*m.*).
portainségna, *s.m.* (*mil.*) **1.** porte-enseigne* **2.** (*fig.*) symbole.
portalàmpada, *s.m.* douille (*f.*).
portalàpis, *s.m. V.* **portamatìte.**
portàle, *s.m.* portail.
portalèttere, *s.m.* facteur.
portamatìte, *s.m.* porte-crayon*.
portaménto, *s.m.* **1.** port; (*aspetto, modo di essere*) allure (*f.*); (*modo di camminare*) démarche (*f.*): *un — da regina, regale,* un port de reine, royal; *un — eretto,* un port droit; *avere un bel —,* porter beau; *un — disinvolto, marziale,* une allure dégagée, martiale; *un — elegante,* une démarche élégante **2.** (*condotta*) comportement, conduite (*f.*) **3.** (*biol.*) port **4.** (*mus.*) (*di strumento*) glissade (*f.*), glissé; (*di voce*) port (de voix).
portamina, *s.m.* porte-mine*.
portamìssili, *s.m.* (*mil.*) porte-engins*.
portamonéte, *s.m.* porte-monnaie*.
portamòrso, *s.m.* porte-mors*.
portampòlle, *s.m.* (*rar.*) huilier.
portamunizióni, *s.m.* (*mil.*) pourvoyeur.
portamùſica, *s.m.* porte-musique*.
portànte, *ag.* portant; porteur*: *muro —,* mur portant; *superficie —,* (*aer.*) surface portante; *catena —,* (*mec.*) chaîne portante; *onde portanti,* (*rad.*) ondes porteuses; *corrente —,* (*elettr.*) courant porteur; *ruota —,* (*ferr.*) roue porteuse || *trave —,* (*tec. mineraria*) porteuse ♦ *s.m.* (*ambio del cavallo*) amble.
portantìna, *s.f.* **1.** chaise à porteurs **2.** (*lettiga*) brancard (*m.*).
portantìno, *s.m.* **1.** (*di portantina*) porteur **2.** (*di lettiga*) brancardier.
portànza, *s.f.* **1.** (*aer.*) portance: *— netta, totale,* portance nette, totale || *— dinamica,* force ascensionnelle dynamique **2.** (*capacità massima di carico*) capacité de charge utile.
portaombrèlli, *s.m.* porte-parapluies*.
portaórdini, *s.m.* messager; (*ant.*) estafette (*f.*).
portaorològio, *s.m.* porte-montre*.
portapàcchi, *s.m.* **1.** (*fattorino*) facteur; (*di negozio*) garçon de courses **2.** (*di veicolo*) porte-bagages*.
portapénne, *s.m.* porte-plume*.
portapiàtti, *s.m.* égouttoir; (*vassoio*) plateau*.
portaposàte, *s.m.* écrin.
portaprànʒi, *s.m.* porte-dîner*.
portaràʒʒi, *s.m. V.* **portamìssili.**
portàre, *v.t.* **1.** porter; (*recare, portare verso qlcu.*) apporter; (*portare a casa*) rapporter: *vado a — le valigie alla stazione,* je vais porter les valises à la gare; *portò il bicchiere alla bocca,* il porta son verre à ses lèvres; *la temperatura deve essere portata a 80 °C,* la température doit être portée à 80 °C; *vuoi portarmi la valigia?,* veux-tu porter ma valise?; *vuoi portarmi qui la mia valigia?,* veux-tu m'apporter ma valise?; *portami quel libro,* apporte-moi ce livre; *il portalettere ha portato un telegramma per te,* le facteur a apporté un télégramme pour toi; *mi ha portato una buona notizia,* il m'a apporté une bonne nouvelle; *mi sono fatto — il caffè a letto,* je me suis fait apporter le café au lit; *cosa ti ha portato dagli Stati Uniti?,* qu'est-ce qu'il t'a rapporté des Etats Unis?; *gli portò un libro in regalo,* il lui fit cadeau d'un livre (*o* il lui apporta un livre en cadeau); *che cosa ha portato in dote?,* qu'est-ce qu'elle a apporté en dot?; *ho portato ql.co. da mangiare,* j'ai apporté qq.ch. à manger; *ha portato con sé solo una valigia,* il n'a apporté qu'une seule valise; *si è portato dietro il cane,* il a pris le chien avec lui; *non ho portato l'ombrello,* je n'ai pas pris mon parapluie; *mi porti la frutta, per favore,* apportez-moi les fruits, s'il vous plaît; *mi porti il conto, per favore,* (donnez-moi) l'addition, s'il vous plaît; *porterò (a casa) un cagnolino,* je rapporterai un petit chien || *ha portato delle prove convincenti,* il a fourni des preuves convaincantes || *non ha portato a casa la paga,* il n'a pas rapporté son salaire à la maison || *si portò una mano alla ferita,* il porta sa main à la blessure || *— ql.co. a conoscenza di qlcu.,* porter qq.ch. à la connaissance de qqn. || *— aiuto, assistenza,* porter secours, assistance || *— fortuna, sfortuna,* porter bonheur, malheur || *— iella a qlcu.,* (*fam.*) porter la guigne à qqn. || *— guerra,* (*letter.*) porter la guerre || *— la discordia in una famiglia,* semer la discorde (*o* porter le trouble) dans une famille || *— avanti, innanzi ql.co.,* poursuivre qq.ch.; *non ho tempo di — avanti quel lavoro,* je n'ai pas le temps de poursuivre ce travail || *— in alto,* soulever; *si sentì — in alto,* il se sentit soulever de terre || *— su, di sopra,* monter: *portate di sopra quel mobile,* montez ce meuble || *— giù, da basso,* descendre: *non hanno ancora portato giù il tuo baule,* ils n'ont pas encore descendu ta malle || *— in tavola,* servir: *devo — in tavola?,* est-ce que je dois servir? || *— qlcu. alle stelle,* porter qqn. aux nues || *— qlcu. in palma di mano,* tenir qqn. en grande estime || *— qlcu. sulla cattiva strada,* mettre qqn. sur le mauvais chemin || *— vasi a Samo,* (*fig.*) porter de l'eau à la mer || *— acqua al proprio mulino,* prêcher pour sa paroisse || *la notte porta consiglio,* (*prov.*) la nuit porte conseil **2.** *— via,* emporter; (*togliere*) enlever*; (*condurre via*) emmener*; (*rubare*) voler; (*soffiare*) souffler: *i ladri hanno portato via tutto,* les voleurs ont tout emporté; *il vento gli portò via il cappello,* le vent emporta son chapeau; *la polmonite lo portò via in pochi giorni,* une pneumonie l'a emporté en quelques jours; *il diavolo ti porti!,* le diable t'emporte!; *porta via quei libri dalla tavola,* enlève ces livres de la table; *portami via da qui,* emmène-moi d'ici; *lo portarono via a viva forza,* ils l'emmenèrent de force; *mi han portato via il portafogli,* on m'a volé mon portefeuille; *gli ha portato via il posto,* il lui a soufflé sa place || *è un lavoro che porta via molto tempo,* c'est un travail qui prend beaucoup de temps **3.** (*reggere, sostenere*) porter (*anche fig.*); (*sopportare*) supporter: *— ql.co., qlcu. sulle spalle,* porter qq.ch., qqn. sur ses épaules; *— un pacco sotto il braccio,* porter un paquet sous le bras; *— un bambino in braccio,* porter un enfant dans ses bras; *— un bambino in seno,* porter un enfant dans son sein; *— qlcu. in trionfo,* porter qqn. en triomphe; *— il giogo,* porter le joug; *— con coraggio la propria pena,* supporter sa douleur avec courage; *— in cuore una pena segreta,* avoir une peine secrète dans le cœur; *sono io che ne porto le conseguenze,* c'est moi qui en supporte les conséquences || *— bene il vino,* bien supporter le vin (*o* bien tenir le vin); *— bene gli anni,* ne pas paraître son âge **4.** (*trasportare*) transporter: *l'hanno portato a casa in ambulanza,* on l'a transporté chez lui en ambulance; *il treno portò i soldati al fronte,* le train transporta les soldats au front; *la nave portava un carico di arance,* le navire transportait une cargaison d'oranges **5.** (*condurre*) mener* (*spec. fig.*); (*portare con sé*) emmener*; (*portare in un posto*) amener* (*anche fig.*); (*portare in un posto preciso*) conduire*: *— i bambini a passeggio,* mener les enfants en promenade *— le pecore al pascolo,* mener

paître les moutons; *la fame l'ha portato a chiedere l'elemosina,* la faim l'a mené à la mendicité; *vuoi portarmi con te al cinema?,* tu m'emmènes au cinéma?; *l'hanno portato in prigione,* ils l'ont conduit en prison; *ma chi l'ha portato qui?,* mais qui l'a conduit ici?; *puoi — un amico, se vuoi,* tu peux amener un ami, si tu veux; *questi tubi portano acqua al giardino,* ces tuyaux amènent l'eau au jardin; *quelle nubi portano pioggia,* ces nuages amènent la pluie; *qual buon vento ti porta?,* (*scherz.*) quel bon vent t'amène? || *questo mi porta a credere che...,* cela m'amène à croire que... || *— in porto,* (*fig.*) mener à bonne fin || *— a compimento,* mener à terme **6.** (*indossare, portare su di sé; avere*) porter: *— i calzoni,* porter le pantalon; *— il cappello,* porter le chapeau; *— gli occhiali,* porter des lunettes; *— i capelli lunghi, la barba, i baffi,* porter les cheveux longs, la barbe, la moustache; *— un braccio al collo,* porter un bras en écharpe; *— la testa alta,* porter la tête haute; *— un nome illustre,* porter un nom illustre; *la lettera non porta la data,* la lettre ne porte pas de date (*o* n'est pas datée); *porta ancora i segni di quella ferita,* il porte encore les traces de cette blessure; *è un asino, se lo porta scritto in fronte,* il porte sa bêtise (écrite) sur sa figure || *— il lutto,* porter le deuil || *è vietato — armi,* le port d'armes est interdit **7.** (*sostenere*) soutenir*: *— un candidato, la candidatura di qlcu.,* soutenir un candidat, la candidature de qqn. **8.** (*di sentimenti*): *— amore a qlcu.,* aimer qqn.; *— odio a qlcu.,* haïr qqn. (*o* nourrir de la haine à l'égard de qqn.); *— rispetto a qlcu.,* avoir du respect pour qqn. || *cerca di — pazienza,* tâche d'être patient **9.** (*avere come conseguenza*) entraîner; (*esigere*) exiger*: *la concorrenza portò un livellamento dei prezzi,* la concurrence entraîna le nivellement des prix **10.** (*produrre*) porter: *questo albero porta pochi frutti,* cet arbre porte peu de fruits; *i nostri sforzi hanno portato i loro frutti,* (*fig.*) nos efforts ont porté leurs fruits **11.** (*guidare un veicolo*) conduire*; *sai — la motocicletta?,* sais-tu conduire une moto?; *— bene, male l'automobile,* bien, mal conduire **12.** (*aritmetica*) retenir* **13.** (*avere nello stemma*) porter: *l'arme della loro famiglia porta tre gigli d'oro in campo azzurro,* les armes de leur famille portent trois fleurs de lis d'or sur champ d'azur ♦ *v.i.* **1.** (*condurre*) mener*: *questa strada porta alla chiesa,* ce chemin mène à l'église **2.** (*di arma da fuoco*) porter: *quel fucile porta a 300 metri,* ce fusil porte à 300 mètres **3.** (*di vele*) porter: *le vele portano bene,* les voiles portent bien || *far — le vele,* porter plein ||

portàrsi, *v.r.* **1.** (*recarsi*) se rendre*; (*trascinarsi*) traîner; (*di veicolo*) se déplacer: *portarsi sul luogo del disastro,* se rendre sur le lieu de la catastrophe; *riuscì faticosamente a portarsi fino alla riva,* il réussit à grand-peine à se traîner jusqu'au rivage; *il veicolo si portò in mezzo alla strada,* la voiture se déplaça vers le milieu de la rue **2.** (*presentarsi*) se porter: *si portò candidato,* il se porta candidat **3.** (*comportarsi*) se conduire*, se comporter: *si è portato male con lei,* il s'est mal conduit (*o* comporté) avec elle; *si è portato da gentiluomo,* il s'est conduit en gentilhomme **4.** (*essere in buona, in cattiva salute*) se porter: *è molto anziano, ma si porta bene,* il est très âgé, mais il se porte bien; *non si porta bene,* il ne se porte pas bien.

portaritràtti, *s.m.* porte-photos*.

portarivìste, *s.m.* porte-revues*.

portarocchétto, *s.m.* (*ind. tessile*) porteur de bobines.

portasapóne, *s.m.* porte-savon*.

portascàlmo, *s.m.* (*mar.*) porte-tolet*.

portasigarétte, *s.m.* porte-cigarettes*.

portasìgari, *s.m.* porte-cigares*.

portaspàda, *s.m.* porte-glaive*.

portaspilli, *s.m.* pelote (*f.*) à épingles.

portastànghe, *s.m.* porte-brancard*.

portastecchìni, *s.m.* porte-cure-dents.

portastendàrdo, *s.m.* porte-étendard*.

portàta, *s.f.* **1.** (*in un pranzo*) service (*m.*): *pranzo di tre portate,* dîner à trois services **2.** (*capacità di carico*) portée: *la — di un autocarro,* la portée d'un camion; *la — di una trave,* la portée d'une poutre || *— lorda,* (*di una nave*) port en lourd **3.** (*di arma da fuoco, di strumento ottico*) portée: *la — di un fucile,* la portée d'un fusil; *artiglieria a grande —,* artillerie à longue portée; *la — di un cannocchiale,* la portée d'une lunette || *è fuori dalla — della mia vista,* il est hors (de portée) de ma vue || *a — di voce,* à portée de voix; *a — di mano,* à portée de main **4.** (*quantità di acqua trasportata*) débit (*m.*): *— di un fiume, di un canale,* débit d'une rivière, d'un canal; *— di una pompa,* débit d'une pompe **5.** (*possibilità; livello*) portée: *questo libro è alla — di tutti,* ce livre est à la portée de tous; *una merce alla — di tutte le borse,* une marchandise à la portée de toutes les bourses **6.** (*importanza*) portée: *avvenimento di — internazionale,* événement de portée internationale.

portatèssera, portatèssere, *s.m.* porte-cartes*.

portàtile, *ag.* portatif*: *radio —,* poste de radio portatif || *sedia —,* chaise pliante || *scala —,* échelle maniable.

portàto, *ag.* **1.** porté **2.** (*di abito*) usagé **3.** (*dotato per*) doué (pour): *è — alla matematica,* il est doué pour les mathématiques **4.** (*incline*) porté: *è — all'esagerazione,* il est porté à l'exagération.

portàto, *s.m.* produit; (*risultato*) résultat, conséquence (*f.*): *è un — dei tempi,* c'est une conséquence de l'époque.

portatóre, *s.m.* **1.** porteur (*anche fig.*): *i portatori della barella,* les porteurs de la civière; *i portatori di una spedizione,* les porteurs d'une expédition; *— di buone nuove,* porteur de bonnes nouvelles **2.** (*comm.*) porteur: *titoli al —,* titres au porteur; *pagabile al —,* payable au porteur **3.** *— di malattia,* (*med.*) porteur de germes.

portatovagliòlo, *s.m.* rond de serviette, coulant de serviette.

portatrìce, *s.f.* porteuse.

portauòva, *s.m.* boîte (*f.*) à œufs.

portauòvo, *s.m.* coquetier.

portautensili, *s.m.* (*tec.*) porte-outil*.

portavàʃi, *s.m.* jardinière (*f.*).

portavàʃo, *s.m.* cache-pot*.

portavènto, *s.m.* (*tec.*) porte-vent.

portavivànde, *s.m.* *V.* porte-dîner*.

portavóce, *s.m.* **1.** (*megafono*) porte-voix* **2.** (*tubo metallico che trasmette la voce*) tuyau* acoustique **3.** (*fig.*) porte-parole*: *è il — del Ministro,* c'est le porte-parole du Ministre || *è il — di tutti i maldicenti del quartiere,* (*spreg.*) c'est lui qui répand tous les potins du quartier.

porte-enfant, *s.m.* *V.* **portinfànte.**

portégno, *ag.* de Buenos Aires ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant de Buenos Aires.

portèlla, *s.f.* petite porte; (*pitt.*) volet (*m.*) (de triptyque, de polyptique).

portellìno, *s.m.* **1.** petite porte **2.** (*mar.*) *h*ublot.

portèllo, *s.m.* **1.** porte (*f.*) **2.** (*di armadio*) porte (*f.*) **3.** (*mar.*) sabord.

portellóne, *s.m.* (*mar.*) portelone, sabord.

portènto, *s.m.* prodige: *fare portenti,* faire des prodiges; *un — di intelligenza,* un prodige d'intelligence || *questo ragazzo è un —,* ce garçon est un phénomène || *questo nuovo prodotto è un —,* ce nouveau produit est une merveille.

portentosaménte, *av.* prodigieusement.

portentóso, *ag.* prodigieux*.

porticàto, *s.m.* portique, arcades (*f.pl.*) ♦ *ag.* à arcades.

pòrtico, *s.m.* **1.** (*arch.*) portique; (*antistante a un edificio*) porche **2.** *pl.* (*arch.*) (*di via, di piazza*) arcades (*f.*) **3.** (*di fattoria*) *h*angar.

portièra[1], *s.f.* **1.** (*sportello d'automobile*) portière **2.** (*tenda*) portière.

portièra[2], *s.f.* (*portinaia*) concierge.

portieràto, *s.m.* (*neol.*) conciergerie (*f.*): *spese di —,* frais de conciergerie.

portière, *s.m.* **1.** (*portinaio*) concierge **2.** (*di edificio pubblico*) portier: — *d'albergo,* (*che sta sulla porta*) portier d'hôtel; (*che sta al bureau*) réceptionniste || — *di notte,* veilleur de nuit **3.** (*sport*) gardien (de but).

portinàia, *s.f.* concierge.

portinàio, *s.m.* concierge ♦ *ag.* portier*: *frate* —, frère portier; *suora portinaia,* sœur portière.

portinerìa, *s.f.* loge de la, du concierge: *per informazioni rivolgersi in* —, pour tous renseignements, s'adresser à la concierge.

portinfànte, *s.m.* coussin sur lequel on porte les enfants, en particulier le jour de leur baptême.

portinségna, *s.m.* porte-enseigne*.

pòrto[1], *s.m.* port: — *mercantile, di pesca,* port de commerce, de pêche; — *militare,* port militaire; *scaricatore di* —, docker; *toccare un* —, faire escale dans un port; *entrare in* —, entrer dans le port || — *franco,* port franc || — *di salvezza,* (*fig.*) port de salut || *ormai siamo* (*giunti*) *in* —, (*fig.*) maintenant nous touchons au but || *condurre in — un affare,* (*fig.*) mener à bien une affaire.

pòrto[2], *s.m.* **1.** (*il portare*) port: — *d'armi,* port d'armes; — *abusivo d'armi,* port d'armes abusif **2.** (*trasporto*) port: *spese di* —, frais de port; — *assegnato,* port dû; — *a carico del mittente,* port payé; *franco di* —, franc de port.

pòrto[3], *s.m.* (*vino*) porto.

pòrto[4], *p.p.* di **pòrgere.**

portogàllo[1], *s.m.* (*dial.*) orange (*f.*).

Portogàllo[2], *no.pr.m.* (*geog.*) Portugal.

portoghése, *ag.* portugais ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Portugais **2.** (*lingua*) portugais **3.** (*fig.*) resquilleur.

portolàno, *s.m.* (*mar.*) portulan.

Pòrto Maurìzio, *no.pr.f.* (*geog.*) Port-Maurice (*m.*).

portombrèlli, *s.m.* *V.* **portaombrèlli.**

portóne, *s.m.* porte (*f.*) (de l'immeuble); (*nelle vecchie case*) porte (*f.*) cochère.

portorealìsta, *s.m.* port-royaliste.

portoricàno, *ag.* portoricain ♦ *s.m.* (*abitante*) Portoricain.

Portorìco, *no.pr.m.* (*geog.*) Porto-Rico.

portòro, *s.m.* (*min.*) portor.

Pòrto Sàid, *no.pr.f.* (*geog.*) Port-Saïd (*m.*).

portuàle, *ag.* portuaire, du port: *installazione* —, installation portuaire; *polizia* —, police du port || *diritti portuali,* (*mar.*) droits de mouillage ♦ *s.m.* docker.

portuàrio, *ag.* portuaire.

portulàca, *s.f.* (*bot.*) pourpier (*m.*).

portuóso, *ag.* riche en ports.

Pòrzia, *no.pr.f.* (*st.*) Porcia.

porzióne, *s.f.* **1.** part (*anche fig.*): *una — di eredità,* une part d'héritage; *ha avuto la sua — di guai,* il a eu sa part de malheur **2.** (*di cibo*) portion: *una — di dolce,* une portion de gâteau.

Porziùncola, *no.pr.f.* Portioncule.

pòsa, *s.f.* **1.** (*il porre*) pose: *la — della prima pietra,* la pose de la première pierre; *la — di una mina,* la pose d'une mine **2.** (*per un ritratto, una fotografia, ecc.*) *una — di due ore,* une pose de deux heures; *mettersi, stare in* —, se mettre en pose, poser; *non sa stare in* —, elle ne sait pas garder la pose **3.** (*atteggiamento*) pose: *assumere una — naturale, solenne,* prendre une pose naturelle, solennelle; *si compiace di fare l'intellettuale, ma è tutta una* —, il aime passer pour un intellectuel, mais ce n'est que de la pose (*o* qu'une attitude): *lo fa per* —, il le fait par pose || *non assumere queste pose da superuomo,* ne prends pas cet air de surhomme **4.** (*foto.*) pose: *tempo di* —, temps de pose; *una pellicola per dodici pose,* un rouleau de douze photos **5.** (*letter.*) (*tregua*) répit (*m.*): *senza* —, sans répit; *non dare* —, ne laisser aucun répit; *non aver* —, ne pas avoir de répit **6.** (*deposito di un liquido*) lie.

posacàvi, *s.m.* (*mar.*) câblier.

posacénere, *s.m.* *V.* **portacénere.**

posafèrro, *s.m.* pose-fer*.

posamìne, *s.f.* (*mar.*) mouilleur (*m.*) de mines.

posamòlle, *s.m.* porte-pincettes*.

posapiàno, *s.m.* (*scherz.*) lambin ♦ *s.f.* (*scherz.*) lambine.

posapièdi, *s.m.* tabouret.

posàre, *v.t.* **1.** poser: — *un pacco per terra,* poser un paquet à terre; *posate le valigie,* posez vos valises; *posa quel coltello,* pose ce couteau; *mi posò la mano sulla spalla,* il me posa la main sur l'épaule; — *lo sguardo su qlcu., ql.co.,* poser son regard sur qqn., qq.ch. || *posa piano,* (*su casse e imballaggi*) fragile || — *le armi,* déposer les armes || — *le mine,* poser des mines || *la sillaba tonica è quella su cui posa la voce,* la syllabe tonique est celle sur laquelle on appuie **2.** (*fig.*) (*letter.*) (*deporre*) déposer: — *la superbia,* déposer son orgueil ♦ *v.i.* **1.** (*poggiare*) reposer (*anche fig.*): *la statua posa su un piedestallo,* la statue repose sur un piédestal; *il tuo ragionamento posa su basi sbagliate,* ton raisonnement repose sur des bases fausses **2.** (*stare in posa*) poser: — *per un pittore,* poser pour un peintre **3.** (*ostentare un atteggiamento non spontaneo*) jouer; (*usato assolutamente*) poser: *posa a donna vissuta,* elle joue à la femme qui a vécu; *posa sempre,* elle pose toujours **4.** (*di liquido*) reposer, déposer **5.** (*letter.*) (*giacere*) reposer **6.** (*letter.*) (*fermarsi*) s'arrêter || *senza mai* —, sans trêve ni repos || **posàrsi,** *v.r.* se poser; (*depositarsi*) se déposer: *un uccello si posò sul ramo,* un oiseau se posa sur la branche; *l'elicottero si posò su una radura,* l'hélicoptère se posa dans une clairière; *i suoi occhi si posarono su quel ritratto,* ses yeux se posèrent sur ce portrait; *la polvere si posa dappertutto,* la poussière se dépose partout.

posàta[1], *s.f.* **1.** (*coltello*) couteau* (*m.*); (*forchetta*) fourchette; (*cucchiaio*) cuiller, cuillère; (*l'insieme*) couverts (*m.pl.*): *delle posate d'argento,* des couverts d'argent **2.** (*coperto*) couvert (*m.*): *aggiungi una — per l'ospite,* ajoute un couvert pour notre invité.

posàta[2], *s.f.* (*ippica*) pesade.

posataménte, *av.* posément.

posaterìa, *s.f.* couverts (*m.pl.*).

posatézza, *s.m.* calme (*m.*).

posàto, *ag.* posé: *uomo* —, homme posé; *un tono* —, un ton posé.

posatóio, *s.m.* perchoir, juchoir.

posatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) poseur **2.** (*chi ostenta un atteggiamento studiato*) poseur || **posatrìce,** *s.f.* poseuse.

posatùra, *s.f.* lie.

pòscia, *av.* (*letter.*) ensuite, puis || **pòscia ché,** *l.cong.* (*dopo che*) après que; (*poiché*) puisque.

poscrìtto, *s.m.* post-scriptum*.

poſdatàre, *v.t.* *V.* **postdatàre.**

poſdomàni, *av.* après-demain.

Poſidìppo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Posidippe.

Poſidóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Poséidon.

Poſidònio, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Posidonios.

Poſillipo, *no.pr.m.* (*geog.*) Pausilippe (*f.*).

poſitìva, *s.f.* (*foto.*) positif (*m.*).

poſitivaménte, *av.* positivement.

poſitiviſmo, *s.m.* (*st.fil.*) positivisme.

poſitivìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) positiviste.

poſitivìstico, *ag.* (*fil.*) positiviste.

poſitività, *s.f.* positivité.

poſitìvo, *ag.* **1.** positif*: *un fatto* —, un fait positif; *gli aspetti positivi e negativi di una questione,* les aspects positifs et négatifs d'une question; *è un uomo* —, c'est un homme positif || *non posso dirvi nulla di* —, je ne peux rien vous dire de sûr || *di — so solo che le trattative avranno inizio presto,* tout ce que je sais, c'est que les négociations vont commencer bientôt; *lo so di* —, j'en suis tout à fait sûr || *è — che ...,* il est certain que... || *diritto* —, droit positif || *scienze positive,* sciences positives || *stadio* —, (*fil.*) état positif || *aggettivo* (*di grado*) —, (*gramm.*) adjectif au positif || *numero* —, (*mat.*) nombre positif || *elettricità positiva,* (*fis.*) électricité positive **2.** (*affermativo, favorevole*) positif*.

poſitóne, *s.m.* (*fis.*) positon.

poſitònio, *s.m.* (*fis.*) positonium.

poſitùra, *s.f.* position.

poſizionàle, *ag. forza* —, (*fis.*) force de champ.

poſizióne, *s.f.* **1.** position (*anche fig.*): — *di una città, di una nave*, position d'une ville, d'un navire; *la villa era in una bella* —, la villa avait une situation agréable; *si trova in una* — *delicata*, il est dans une position (*o* situation) délicate; *occupa una* — *di comando*, il a une position de dirigeant; *la sua* — *sociale gli impone certi obblighi*, sa position sociale lui impose certaines obligations || *ha una buona* — *in classifica*, il a une bonne position au classement || *vocale breve per* —, voyelle brève par position || *luci di* —, (*aut.*) feux de position || *prendere* —, (*fig.*) prendre position **2.** (*positura del corpo*) position: — *orizzontale, verticale*, position horizontale, verticale; *in* — *di attenti, di riposo*, au garde-à vous, en position de repos **3.** (*condizione economica*) situation: *farsi una* —, se faire une situation; *ha una* — *solida*, il a une solide situation **4.** (*mil.*) position: *posizioni nemiche*, les positions ennemies || *guerra di* —, guerre de position **5.** (*convinzione, opinione*) position: — *ideologica*, position idéologique **6.** (*comm.*) position **7.** (*arald.*) position.

poſlimìnio, *s.m. V.* **postlimìnio**.

poſlùdio, *s.m. V.* **postlùdio**.

poſologìa, *s.f.* posologie.

pospórre, *v.t.* **1.** placer* après: — *il cognome al nome*, placer le nom après le prénom **2.** (*fig.*) (*stimare meno*) faire* passer après: — *l'interesse al dovere*, faire passer l'intérêt après le devoir **3.** (*rar.*) (*posticipare*) renvoyer*.

pospoſitìvo, *ag.* postpositif*.

pospoſizióne, *s.f.* postposition.

pospósto, *p.p.* di **pospórre**.

pòssa, *s.f.* (*letter.*) force.

possànza, *s.f.* (*letter.*) puissance.

possedére, *v.t.* posséder* (*in tutti i significati*): *è posseduto dalla gelosia*, la jalousie le possède.

possediménto, *s.m.* **1.** possession (*f.*) **2.** (*proprietà*) propriété (*f.*): *ha dei vasti possedimenti in Toscana*, il a de vastes propriétés en Toscane **3.** (*colonia*) possession (*f.*): *i possedimenti inglesi in Asia*, les possessions anglaises en Asie.

possedùto, *ag.* e *s.m.* — (*dal demonio*), possédé.

possènte, *ag.* (*letter.*) puissant.

possenteménte, *av.* (*letter.*) puissamment.

possessióne, *s.f.* **1.** (*proprietà*) propriété **2.** (*possesso*) possession **3.** (*invasamento*) possession.

possessìvo, *ag.* **1.** possessif*: *un temperamento* —, un caractère possessif **2.** (*gramm.*) possessif*.

possèsso, *s.m.* **1.** possession (*f.*): *entrare, rientrare in* — *di*, entrer, rentrer en possession de; *prendere* — *di*, prendre possession de; *godere del* — *di*, jouir de la possession de; *la presa di* — *di un territorio*, la prise de possession d'un territoire; *essere in* — *di una grande fortuna*, disposer (*o* être en possession) d'une grande fortune; *essere in* — *di importanti informazioni*, détenir des informations importantes; *essere in* — *di un diploma*, avoir un diplôme; *come sei venuto in* — *di questo oggetto?*, comment as-tu eu cet objet?; *è stato trovato in* — *di documenti falsi*, on l'a trouvé porteur de faux papiers || *essere, non essere in* — *di sé*, être, ne pas être maître de soi-même || *essere in* — *delle proprie facoltà mentali*, être en possession de ses facultés mentales; *il* — *di una lingua, di una materia*, la maîtrise d'une langue, d'une matière **2.** (*spec.pl.*) (*dominio*) possession (*f.*) **3.** (*dir.*) possession (*f.*): — *di fatto*, possession de fait.

possessóre, *s.m.* possesseur.

possessòrio, *ag.* (*dir.*) possessoire: *azione possessoria*, action possessoire.

possìbile, *ag.* **1.** possible: *ha detto tutte le sciocchezze possibili e immaginabili*, il a dit toutes les sottises possibles et imaginables; *non credo mi sarà* — *venire*, je ne crois pas qu'il me sera possible de venir; *verrò non appena* —, je viendrai aussitôt que possible; *se è* —, si c'est possible; *è* — *che venga*, il est possible qu'il vienne; — *che non lo sappia ancora?*, est-il possible qu'il ne le sache pas encore?; *è possibilissimo, ma non ci credo*, c'est fort possible, mais je n'y crois pas; — *!*, pas possible!; *il più presto* —, *il più tardi* —, le plus tôt possible, le plus tard possible; *dategli meno soldi* —, donnez-lui le moins d'argent possible; *per quanto* —, autant que possible; *fare ql.co. il meglio* —, faire qq.ch. le mieux possible (*o* aussi bien que possible); *non mi è* — *aiutarti*, je ne peux pas t'aider; *è una cosa* — *a farsi*, c'est une chose qui peut se faire **2.** (*fam.*) (*sopportabile, tollerabile*) potable: *un ristorante* —, un restaurant potable (*o* convenable) ♦ *s.m.* possible: *farò il* —, je ferai mon possible || *nel limite del* —, *per quanto è* —, dans la mesure du possible.

possibiliſmo, *s.m.* possibilisme.

possibilista, *ag.* e *s.m.* e *f.* possibiliste.

possibilistico, *ag.* possibiliste.

possibilità, *s.f.* **1.** possibilité: *ci sono due* —, il y a deux possibilités; *avrai la* — *d'incontrarlo*, tu auras la possibilité de le rencontrer || *c'è qualche* — *di salvarlo*, il existe quelques chances de le sauver **2.** *pl.* (*possibilità materiali*) moyens (*m.*); (*possibilità morali*) possibilités; qualités: *le sue* — (*economiche*) *sono limitate*, ses moyens sont limités; *ha grandi* —, il a de gros moyens; *ha grandi* — *e può riuscire*, il a de grandes qualités et il peut réussir.

possibilménte, *av.* si (cela est) possible.

possidènte, *s.m.* e *f.* propriétaire: *un piccolo* —, un petit propriétaire.

pòsta, *s.f.* **1.** poste; (*corrispondenza*) courrier (*m.*): — *aerea*, poste aérienne; — *pneumatica*, poste pneumatique; *mandare, spedire per* —, envoyer par la poste; *per* — *aerea*, par avion; *per* — *ordinaria*, par courrier ordinaire; *spese di* —, frais de poste; *rispondere a* (*stretto*) *giro di* —, répondre par retour du courrier; *fermo* —, poste restante; *andare alla* —, aller à la poste (*o* au bureau de poste); *la* — *centrale*, la poste centrale; *distribuire la* —, distribuer le courrier; *levare la* —, faire la levée du courrier; *riceverò notizie con la* — *di domani*, je recevrai des nouvelles par le courrier de demain; *ricevere molta* —, recevoir beaucoup de courrier; *c'è* — *per me?*, est-ce qu'il y a du courrier pour moi?; *per favore, fate proseguire la mia* —, faites suivre mon courrier, s'il vous plaît || *piccola* —, (*sui giornali*) courrier des lecteurs **2.** (*ant.*) (*stazione di diligenza*) poste: *maestro di* —, maître de poste; *sedia di* —, chaise de poste; *cavalli di* —, chevaux de poste; *stazione di* —, relais || *correre le poste*, courir la poste **3.** (*nelle scuderie, posto riservato a ogni cavallo*) stalle **4.** (*di caccia*) affût (*m.*): *stare, mettersi alla* —, se mettre à l'affût || *fare la* — *a qlcu.*, épier qqn. **5.** (*ant.*) rendez-vous* (*m.*): *darsi la* —, se donner rendez-vous **6.** (*al gioco*) mise; (*di scommessa*) enjeu* (*m.*): *raddoppiare la* —, doubler la mise; *la* — *d'una scommessa*, l'enjeu d'un pari || **a pòsta**, *l.av.* exprès: *l'ho fatto a bella* —, je l'ai fait exprès.

postagiro, *s.m.* virement postal.

postàle, *ag.* postal*: *cartolina* —, carte postale; *pacco* —, colis postal; *conto corrente* —, compte de chèque postal; *casella* —, boîte postale; *ufficio* —, bureau de poste; *impiegato* —, employé postal; *spese postali*, frais de poste; *vagone* —, wagon-poste (*o* wagon postal) ♦ *s.m.* (*mar.*) paquebot; (*treno*) train postal.

postàre, *v.t.* (*mil.*) **1.** (*soldati*) poster **2.** (*artiglieria*) mettre* en position || **postàrsi**, *v.r.* se poster.

postazióne, *s.f.* (*mil.*) emplacement (*m.*).

postbèllico, *ag.* de l'après-guerre.

postcommùnio, *s.m.* (*eccl.*) postcommunion (*f.*).

postconsonàntico, *ag.* (*fonetica*) postconsonantique.

postdatàre, *v.t.* postdater.

postdatàto, *ag.* postdaté.

postdentàle, *ag.* (*fonetica*) postdental* ♦ *s.f.* (*fonetica*) postdentale.

postdiluviàno, *ag.* qui vient après le déluge.

posteggiàre, *v.t.* (*parcheggiare*) garer.

posteggiatóre, *s.m.* **1.** (*custode di un posteggio*) gar-

dien de parking 2. (*chi lascia un veicolo in un posteggio*) usager du parking 3. (*suonatore ambulante*) musicien ambulant 4. (*rivenditore all'aperto*) étalagiste.

postéggio, *s.m.* (*spazio riservato alla sosta*) parc, parking; (*sosta*) stationnement; (*il posteggiare*) parcage: *lasciare la macchina al* —, laisser sa voiture au parc (*o* au parking); *pagare il* —, payer le parcage (*o* le parking); *tassa di* —, prix du parcage (*o* du parking); *divieto di* —, stationnement interdit.

postelegràfico, *ag.* des postes et télégraphes ♦ *s.m.* postier.

postelegrafònico, *ag.* des P. et T. (des Postes et Télécommunications) ♦ *s.m.* postier, employé des P. et T.

postelementàre, *ag.* qui suit les cours élémentaires.

postèma, *s.f.* (*med.*) abcès (*m.*).

postergàle, *s.m.* (*schienale*) dossier.

postergàre, *v.t.* 1. (*letter.*) (*trascurare*) négliger* 2. (*posporre*) placer* après, différer*, remettre*.

posterióre, *ag.* 1. postérieur 2. (*fonetica*) postérieur ♦ *s.m.* (*scherz.*) postérieur.

posteriori, a, *l.av.* (*lat.*) a posteriori.

posteriorità, *s.f.* postériorité.

posteriorménte, *av.* 1. (*nella parte posteriore*) dans la partie postérieure 2. (*dopo*) postérieurement.

posterità, *s.f.* postérité.

pòstero, *s.m.* (*spec.pl.*) descendant: *i nostri posteri*, nos descendants || *passare ai posteri*, passer à la postérité.

postìccio, *ag.* (*provvisorio*) postiche; (*falso*) faux*: *barba posticcia*, barbe postiche; *dente* —, fausse dent ♦ *s.m.* 1. (*parrucchino*) postiche 2. (*mar.*) apostis.

posticìno, *s.m.* (*fam.*) (*gabinetto*) petit coin.

posticipàre, *v.t.* retarder; (*differire*) différer*, retarder: *ha posticipato le vacanze di due settimane*, il a retardé ses vacances de deux semaines; — *un pagamento*, différer un paiement.

posticipataménte, *av.* (*dopo la consegna*) après livraison; (*alla fine del contratto*) à termes échus: *pagare la merce* —, payer la marchandise après livraison; *la pigione si paga* —, le loyer doit être payé à termes échus.

posticipàto, *ag.* différé.

posticipazióne, *s.f.* renvoi (*m.*).

postièri, *av.* (*ant.*) avant-hier.

postièrla, *s.f.* (*fortificazioni*) poterne.

postiglióne, *s.m.* postillon.

postìlla, *s.f.* annotation, note.

postillàre, *v.t.* annoter.

postillatóre, *s.m.* annotateur.

postìna, *s.f.* facteur (femme).

postìno, *s.m.* facteur.

postipòfiʃi, *s.f.* (*anat.*) posthypophyse.

postlimìnio, *s.m.* (*dir.*) postliminium.

postlùdio, *s.m.* (*mus.*) postlude.

pósto[1], *s.m.* 1. place (*f.*): *c'è — per tutti*, il y a de la place pour tout le monde; *trovar* —, trouver de la place; *non c'è più* —, il n'y a plus de place; *oggetti che occupano molto* —, des objets qui tiennent beaucoup de place; *il — di un medico è fra i suoi malati*, la place d'un médecin est au milieu de ses malades; *vai al* (*tuo*) —, va à ta place; *interrogare* (*qlcu.*) *dal* —, interroger (qqn.) à sa place; *cambiar — a qlcu., ql.co.*, changer qqn., qq.ch. de place; *prendere il — di qlcu.*, prendre la place de qqn.; *verrò al — di mio fratello*, je viendrai à la place de mon frère; *mettiti al mio* —, mets-toi à ma place; *al tuo — farei così*, à ta place (*o* si j'étais toi), je ferais comme ceci; *cos'hai al — della testa?*, qu'est-ce que tu as dans la tête?; *tieni la lingua a* —, tiens ta langue; *mettere la testa a* —, se ranger; *sapere stare al proprio* —, savoir rester à sa place; *lei stia qlcu. al suo* —, occupez-vous de vos affaires; *mettere qlcu. al suo* —, (*fig.*) remettre qqn. en place || *posti a sedere*, places assises; *posti in piedi*, places debout; — *prenotato*, place réservée; *prenotazione dei posti*, réservation des places; *i posti di platea sono esauriti*, les places du parterre sont toutes louées (*o* réservées); *cinematografo con duemila posti*, cinéma de deux mille places; *automobile a quattro posti*, voiture à quatre places; — *di guida*, place du conducteur; *prendere* —, prendre place; *cambiare di* —, changer de place; *fare — a qlcu.*, faire place à qqn.; *cedere il proprio — a qlcu.*, céder sa place à qqn.; *avanti c'è* —, avancez, il y a encore de la place; *è al terzo — in classifica*, il occupe la troisième place au classement || — *telefonico pubblico*, téléphone public; — *di ristoro*, restoroute; — *di medicazione*, poste de premier secours; *posti-letto*, (*in un ospedale*) lits || *a* —: *la cravatta non mi sta a* —, ma cravate ne tient pas; *avere i capelli a* —, être bien peigné; *una persona a* —, une personne comme il faut; *i registri sono a* —, les registres sont en ordre; *il mio passaporto è a* —, mon passeport est en règle; *è tutto a* —, tout est en ordre; *ogni cosa al suo — e un — per ogni cosa*, chaque chose à sa place et une place pour chaque chose; *vedrai che tutto andrà a* —, tu verras que tout s'arrangera; *adesso siamo a* —, maintenant tout est en ordre; (*iron.*) nous voilà dans de beaux draps; *essere a — con la propria coscienza*, avoir la conscience tranquille; *sono a* —, (*non ho niente da temere*) je suis tranquille; (*sto bene*) ça va; *mettere a — ql.co.*, mettre qq.ch. à sa place; (*aggiustare*) réparer qq.ch.: *mettiamo le cose a* —, mettons les choses au clair; *tenete le mani a —!*, bas les pattes! || *fuori* —: *il libro è fuori* —, le livre n'est pas à sa place; *in mezzo a quella gente mi sento fuori* —, parmi ces gens, je ne me sens pas à mon aise; *quest'osservazione è fuori* —, cette observation est déplacée 2. (*mil.*) poste: — *di osservazione*, poste d'observation; — *di manovra*, poste de manœuvre; — *d'incendio*, poste d'incendie; — *di blocco*, barrage 3. (*impiego*) emploi, place (*f.*); (*carica*) poste: *cercare un* —, chercher un emploi; *avere un buon* —, avoir une bonne place (*o* situation); *mettere a — qlcu.*, trouver un emploi à qqn.; *mettersi a* —, (*di impiegato*) trouver un emploi; (*di operaio, ecc.*) trouver du travail; *è vacante il — di segretario*, le poste de secrétaire est vacant; *aspirare a un — più alto*, aspirer à un poste plus important; *occupare un — di grande responsabilità*, occuper un poste de grande responsabilité 4. (*luogo*) lieu*; (*località*) endroit: — *di villeggiatura*, lieu de villégiature; *è un — incantevole*, c'est un lieu enchanteur; *ecco il — dove sorgerà la villa*, voici l'endroit où s'élèvera la villa; *la gente del* —, les gens de l'endroit; *vino del* —, vin du pays; *comprare sul* —, acheter sur place || *arrivare sul* —, arriver sur les lieux || *conquistarsi un — al sole*, (*fig.*) se faire une place au soleil.

pósto[2], *p.p.* di **pórre** || **pósto che**, *l.cong.* (*dato che*) puisque; (*purché*) si: — *che non ci andiamo*, puisque nous n'y allons pas; — *che tu venga alle cinque mi troverai in casa*, si tu viens à cinq heures, je serai chez moi.

postònico, *ag.* (*fonetica*) posttonique.

postoperatòrio, *ag.* postopératoire.

postraumàtico, *ag.* post-traumatique.

postrìbolo, *s.m.* lupanar.

postsincroniʒʒàre, *v.t.* (*cine.*) postsynchroniser.

postsincroniʒʒazióne, *s.f.* (*cine.*) postsynchronisation.

postulànte, *s.m.* postulant ♦ *s.f.* postulante.

postulàre, *v.t.* postuler (*in tutti i significati*).

postulàto, *s.m.* (*mat. fil. relig.*) postulat.

postulatóre, *s.m.* (*eccl.*) postulateur.

postulazióne, *s.f.* (*ant.*) postulation.

pòstumi, *s.m.pl.* séquelles (*f.*), reliquats; (*conseguenze*) conséquences (*f.*).

pòstumo, *ag.* posthume: *figlio* —, enfant posthume.

postùra, *s.f.* (*scient.*) posture.

posturàle, *ag.* (*scient.*) postural*.

postùtto, (al), *l.av.* (*ant.*) après tout.

postvocàlico, *ag.* (*fonetica*) postvocalique.

potàbile, *ag.* potable: *acqua* —, eau potable.

potabilità, *s.f.* potabilité.
potabilizzàre, *v.t.* rendre* potable.
potaiòlo, *s.m.* *V.* potatóio.
potamochèro, *s.m.* (*zool.*) potamochère.
potamogèton, *s.m.* (*bot.*) potamot, potamogéton.
potàre, *v.t.* tailler.
potàssa, *s.f.* (*chim.*) potasse.
potàssico, *ag.* (*chim.*) potassique.
potàssio, *s.m.* (*chim.*) potassium.
potatóio, *s.m.* émondoir.
potatóre, *s.m.* émondeur.
potatùra, *s.f.* **1.** taille: — *a spalliera, a corona, a piramide,* taille en espalier, en couronne, en pyramide **2.** (*i rami potati*) émondes (*pl.*).
potentàto, *s.m.* (*letter.*) **1.** (*Stato potente*) grand Etat **2.** (*sovrano*) potentat.
potènte, *ag.* **1.** puissant: *amicizie potenti,* des amitiés puissantes (*o* très influentes) **2.** (*forte*) puissant; (*violento*) violent: *voce* —, voix puissante; *un raffreddore* —, un gros rhume; *medicina* —, remède puissant; *un veleno* —, un poison violent; *un* — *temporale,* un violent ouragan || *un'eloquenza* —, une éloquence puissante || *ha una fantasia* —, il a une puissante imagination || *un'automobile* —, une puissante voiture ♦ *s.m.* puissant.
potenteménte, *av.* puissamment.
potentìlla, *s.f.* (*bot.*) potentille.
potènza, *s.f.* **1.** puissance **2.** (*forza*) force; (*efficacia*) puissance: *la* — *dei muscoli di un pugile,* la force musculaire d'un boxeur; *la* — *di un veleno,* la puissance d'un poison **3.** (*ente potente*): *le potenze delle tenebre,* (*teol.*) les puissances des ténèbres || *quell'uomo è una* —, cet homme est très puissant || *le grandi potenze,* les grandes puissances **4.** (*fil.*) puissance: — *attiva,* puissance qui passe à l'acte || *in* —, en puissance **5.** (*mec.*) puissance: *la* — *di un motore,* la puissance d'un moteur || — *fiscale,* (*aut.*) puissance fiscale (*o* chevaux fiscaux); — *nominale,* (*aut.*) puissance nominale **6.** (*mat.*) puissance: *elevare un numero alla terza* —, élever un nombre à la puissance trois || *sei uno stupido all'ennesima* —, tu es complètement idiot **7.** (*geol.*) puissance **8.** (*arald.*) potence.
potenziàle, *ag.* **1.** potentiel* || *essere allo stato* —, être en puissance **2.** (*gramm.*) potentiel* ♦ *s.m.* **1.** (*fis.*) potentiel: — *elettrico,* potentiel électrique; — *magnetico,* potentiel magnétique; *differenza di* —, différence de potentiel **2.** (*fig.*) potentiel: *il* — *atomico di una nazione,* le potentiel atomique d'une nation.
potenzialità, *s.f.* **1.** potentialité **2.** (*mec.*) puissance.
potenzialménte, *av.* en puissance.
potenziaménto, *s.m.* augmentation (*f.*) de puissance; (*di industria*) augmentation (*f.*) de la capacité de rendement.
potenziàre, *v.t.* augmenter la puissance (de); (*un'industria*) augmenter la capacité de rendement (de): — *un esercito,* augmenter la puissance d'une armée.
potenziàto, *ag.* (*arald.*) potencé.
potenziòmetro, *s.m.* (*elettr.*) potentiomètre.
potére[1], *v.i.* **1.** (*ausiliario*) pouvoir*: *non sono potuto partire,* je n'ai pas pu partir; *non avevano potuto parlare,* il n'avaient pas pu parler; *non s'è potuto fare di più,* nous n'avons pas pu faire davantage; *non si può rifiutargli un favore,* on ne peut lui refuser une faveur; *come ha potuto farti un torto simile?,* comment a-t-il pu être si injuste envers toi?; *non posso fare a meno di voi,* je ne puis me passer de vous; *potevi dirmelo subito,* tu aurais pu me le dire tout de suite; *possono esserci degli errori,* il peut y avoir des fautes; *puoi essere contento,* tu peux (*o* devrais) être content || *potevano essere circa quattro chili,* il y avait peut-être quatre kilos; *potrà avere la tua età,* il doit avoir ton âge; *potranno essere le sei,* il est probablement six heures || *può darsi,* cela se peut (*o* c'est possible): *può darsi che venga,* il se peut qu'il vienne; *...come può darsi che...,* ...comme il est possible que... || *non si potrebbe far* (*di*) *meglio,* on ne saurait faire mieux || *non posso farci nulla,* je n'y puis rien || *puoi dirlo* (*forte*)*!,* tu peux le dire! || *posso?,* pardon!; *posso* (*entrare*)*?, si può* (*entrare*)*?,* puis-je entrer? || *volere è* —, (*prov.*) vouloir c'est pouvoir **2.** (*assoluto*) pouvoir*: *ho fatto quel che ho potuto,* j'ai fait (tout) ce que j'ai pu; *faremo ciò che potremo,* nous ferons tout notre possible; *fare meglio che si può,* faire le mieux possible; *farò come meglio potrò,* je ferai de mon mieux; *fate come potete,* faites comme vous pourrez; *mi dispiace ma non si può,* je regrette mais ce n'est pas possible || *è un uomo che può,* c'est un homme qui a des moyens; *può molto sugli allievi,* il a beaucoup d'influence sur ses élèves; *tanto può la forza della disperazione,* voilà où peut mener le désespoir || *non ne posso più di questo lavoro,* j'en ai par dessus la tête de ce travail || *gridò a più non posso,* il cria de toutes ses forces; *correvano a più non posso,* ils couraient à perdre haleine; *piove a più non posso,* il pleut à verse.
potére[2], *s.m.* pouvoir: — *temporale, spirituale,* pouvoir temporel, spirituel; — *legislativo, esecutivo, giudiziario,* pouvoir législatif, exécutif, judiciaire; *investire dei poteri,* munir des pouvoirs; *andare al* —, prendre le pouvoir; *cadere in* — *di qlcu.,* tomber au pouvoir de qqn.; *ho fatto tutto ciò che era in mio* —, j'ai fait tout ce qui était en mon pouvoir || — *discrezionale,* (*dir.*) pouvoir discrétionnaire || — *emissivo, calorifico,* (*fis.*) pouvoir émissif, calorifique || — *d'acquisto,* (*comm.*) pouvoir d'achat.
potestà, *s.f.* **1.** pouvoir (*m.*) || *la divina* —, la puissance divine || *le Potestà,* (*teol.*) les Puissances **2.** (*dir.*) puissance: *patria* —, puissance paternelle.
potestatìvo, *ag.* (*dir.*) potestatif*.
potòmetro, *s.m.* (*strum. bot.*) potomètre.
pot-pourri, *s.m.* (*fr.*) **1.** pot-pourri* **2.** (*spreg.*) fatras, fouillis.
poveràccio, *s.m.* **1.** (*persona indigente*) pauvre diable: —, *è sempre senza un soldo!,* pauvre diable, il est toujours sans le sou! **2.** (*persona disgraziata*) le pauvre: —, *non ha proprio fortuna!,* le pauvre, il n'a vraiment pas de chance!
poveraménte, *av.* pauvrement.
poverèllo, *s.m.* pauvre.
poverétto, *ag.* pauvre ♦ *s.m.* **1.** (*indigente*) pauvre diable **2.** (*infelice*) malheureux **3.** (*persona meschina*) pauvre type.
poverino, *ag.* e *s.m.* pauvre.
pòvero, *ag.* pauvre: *regione povera di vegetazione,* région pauvre en végétation; *è un* — *scemo,* c'est un pauvre imbécile; — *ingenuo,* (*fam.*) quel naïf || — *me!,* pauvre de moi! || *essere* — *in canna,* être pauvre comme Job || *per dirla in parole povere,* pour parler simplement || — *te se non fai ciò che ti dico,* gare à toi si tu ne fais pas ce que je te dis ♦ *s.m.* pauvre || — *di spirito,* pauvre d'esprit.
povertà, *s.f.* pauvreté.
poveruòmo, *s.m.* pauvre homme; (*uomo dappoco, sciocco*) pauvre type.
pozióne, *s.f.* potion.
pozióre, *ag.* (*dir.*) qui a le droit de priorité.
poziorità, *s.f.* (*dir.*) priorité.
pózza, *s.f.* flaque: *una* — *di sangue,* une mare (*o* flaque) de sang.
pozzànghera, *s.f.* flaque.
pozzétta, *s.f.* **1.** (*cuc.*) fontaine **2.** (*fossetta*) fossette.
pozzétto, *s.m.* **1.** petit puits **2.** (*nelle fognature*) fosse (*f.*) d'écoulement à l'égout **3.** (*mar.*) cockpit.
pózzo, *s.m.* **1.** puits: — *artesiano,* puits artésien; — *di scolo,* (puits) épuiseur; — *petrolifero,* puits de pétrole; — *di miniera,* puits de mine; — *di estrazione, di ventilazione,* (*tec. mineraria*) puits d'extraction, d'aérage; — *delle catene,* (*mar.*) puits aux chaînes || — *nero,* fosse d'aisances || *quell'uomo è un* — *di scienza,* cet homme est un puits de science || *è un* — *di San Patrizio,* c'est un gouffre (*o* le tonneau des Danaïdes) **2.** (*fam.*) (*una grande quantità*) tas: *un* — *di denaro,* un tas d'argent **3.** (*geog.*) gouffre: — *carsico,* gouffre karstique **4.** (*in alcuni giochi di carte*) pot.

pozzolàna, *s.f.* (*geol.*) pouzzolane.

pozzolànico, *ag.* (*geol.*) pouzzolanique.

Pozzuòli, *no.pr.f.* (*geog.*) Pouzzoles (*m.*).

pràcrito, *ag.* (*linguistica*) qui appartient au prâcrit ♦ *s.m.* (*linguistica*) prâcrit, prâkrit.

Pràga, *no.pr.f.* (*geog.*) Prague.

pragmàtica, *s.f.* (*fil.*) pragmatique.

pragmàtico, *ag.* *V.* **prammàtico**.

pragmatiſmo, *s.m.* (*fil.*) pragmatisme.

pragmatista, *s.m.* (*fil.*) pragmatiste.

pragmatìstico, *ag.* (*fil.*) pragmatiste.

pralìna, *s.f.* praline.

prammàtica, *s.f.* règle: *quella risposta era di* —, cette réponse était de règle (*o* d'usage); *in questa città è di — visitare la cattedrale*, dans cette ville, il est de règle (*o* c'est l'usage) de visiter la cathédrale.

prammàtico, *ag.* pragmatique || *Prammatica Sanzione*, (*st.*) Pragmatique Sanction.

prammatiſmo, *s.m.* e *deriv.* *V.* **pragmatiſmo** e *deriv.*

pranʒàre, *v.i.* (*a mezzogiorno*) déjeuner; (*alla sera*) dîner.

prànʒo, *s.m.* **1.** (*a mezzogiorno*) déjeuner; (*alla sera*) dîner: *che c'è per —?*, qu'y a-t-il à déjeuner?; *andare a — da qlcu.*, aller déjeuner chez qqn. || *sala da* —, salle à manger || *all'ora di* —, à l'heure du déjeuner; *dopo il* —, après le déjeuner || *prima di* —, avant midi || *dopo* —, après-midi **2.** (*pasto lauto, elegante*) dîner: *dare un — in onore di qlcu.*, donner un dîner en l'honneur de qqn.; *ha ricevuto un invito a — dal console*, il a été invité à dîner chez le consul || — *di nozze*, repas de noces.

praſeodìmio, *s.m.* (*chim.*) praséodyme.

pràſio, *s.m.* (*min.*) prase.

pràssi, *s.f.* **1.** pratique: *la — da seguire è già stata stabilita*, la marche à suivre a déjà été établie **2.** (*fil.*) praxis.

Prassìtele, *no.pr.m.* (*st.scult.*) Praxitèle.

prataiòlo, prataiuòlo, *ag.* des prés ♦ *s.m.* (*bot.*) psalliote (*f.*) champêtre.

pratellìna, *s.f.* (*rar.*) (*bot.*) pâquerette.

pratería, *s.f.* prairie.

pràtica, *s.f.* **1.** pratique: *mettere in — i consigli di qlcu.*, mettre en pratique les conseils de qqn. || *in* —, pratiquement; (*in realtà*) en fait: *questo lavoro è in — terminato*, ce travail est pratiquement achevé; *in — hai ragione*, en fait tu as raison **2.** (*esperienza*) expérience: *ha molta — del suo mestiere*, il a beaucoup d'expérience dans son métier (*o* il a une grande pratique de son métier); *gli manca la* —, il manque d'expérience (*o* il manque de pratique); *non ha — degli affari*, il n'a pas l'expérience des affaires; *non ho — in questo campo*, je n'ai pas d'expérience dans ce domaine || *avere — di un autore*, connaître à fond un auteur || *avere — di una città*, bien connaître une ville || *aver — con qlcu.*, fréquenter qqn. || *l'hanno mandato a far — presso un tappezziere*, on l'a envoyé en apprentissage chez un tapissier; *ha fatto tre anni di — in un ospedale*, il a fait trois années de stage dans un hôpital || *altro è la —, altro la grammatica*, (*prov.*) la pratique et la théorie sont deux choses différentes || *la — val più della grammatica*, (*prov.*) expérience passe science **3.** (*burocrazia*) affaire; (*incartamento*) dossier (*m.*); *pl.* (*formalità*) démarches: *evadere una* —, expédier une affaire; *definire una* —, régler une affaire; *sollecitare una* —, presser le règlement d'une affaire; *gli è stata affidata una — difficile*, on lui a confié une affaire difficile; *è stata smarrita la tua* —, on a perdu ton dossier; *passare una — al legale*, passer un dossier à l'avocat; *sto facendo le pratiche per rinnovare il passaporto*, je suis en train de faire les démarches nécessaires pour renouveler mon passeport; *le pratiche per l'annullamento del suo matrimonio sono in corso*, les démarches (*o* les formalités) pour l'annulation de son mariage sont en cours **4.** (*usanza, abitudine*) usage (*m.*): *è la — di questa regione*, c'est l'usage de la région **5.** *pl.* (*complesso di atti e di formule*) pratiques: *le pratiche religiose*, les pratiques religieuses || *pratiche illecite*, pratiques illicites **6.** (*mar.*) pratique: *libera* —, libre pratique; *dare — a una nave*, donner libre pratique à un navire.

praticàbile, *ag.* praticable ♦ *s.m.* (*cine. teat.*) praticable.

praticabilità, *s.f.* praticabilité.

praticàccia, *s.f.* métier (*m.*).

praticaménte, *av.* pratiquement.

praticànte, *ag.* pratiquant: *cattolico* —, catholique pratiquant ♦ *s.m.* stagiaire; (*di mestieri*) apprenti: *da due anni è — da un avvocato*, depuis deux ans il est stagiaire chez un avocat; *è — da un falegname*, il est apprenti chez un menuisier.

praticàre, *v.t.* **1.** pratiquer || — *una cura*, suivre un traitement || *una tribù che pratica la poligamia*, une tribu qui pratique la polygamie || *è medico ma non pratica*, il est médecin mais il n'exerce pas **2.** (*frequentare*) fréquenter: *non devi — quella gente*, tu ne dois pas fréquenter ces gens-là **3.** (*fare*) pratiquer: — *un'apertura in un muro*, pratiquer une ouverture dans un mur **4.** (*comm.*) (*concedere*) accorder: — *un forte sconto*, accorder une forte réduction ♦ *v.i.* fréquenter: *praticava in quel bar*, il fréquentait ce bar.

praticità, *s.f.* avantages (*m.pl.*) pratiques: *è un abito di grande — ed eleganza*, c'est une robe très pratique et très élégante.

pràtico, *ag.* **1.** pratique || *nella vita pratica*, dans la vie de tous les jours (*o* dans la pratique) || *all'atto — il tuo progetto si è dimostrato irrealizzabile*, dans la pratique, ton projet s'est révélé irréalisable; *venire all'atto* —, (en) venir aux faits **2.** (*comodo, funzionale*) pratique **3.** (*esperto*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è — della città*, il connaît bien la ville; *è poco — del suo mestiere*, il a peu d'expérience dans son métier; *cercasi un meccanico molto* —, on cherche un mécanicien habile (*o* connaissant bien son métier); *è molto — di problemi sindacali*, il est très au courant des problèmes syndicaux **4.** (*positivo*) pratique: *senso* —, sens pratique; *una mente pratica*, un esprit pratique **5.** (*fil.*) pratique: *scienza pratica*, science pratique; *filosofia della pratica*, philosophie de la vie || *attività pratica*, activité pratique || *ragion pratica*, raison pratique ♦ *s.m.* — *locale*, (*pilota*) lamaneur.

pratìcolo, *ag.* qui vit habituellement dans les prairies.

praticoltùra, *s.f.* culture des prairies.

praticóne, *s.m.* (*medicone*) empirique; (*ciarlatano*) charlatan.

pratìle, *s.m.* (*st.francese*) prairial (*nono mese del calendario rivoluzionario, dal 20 maggio al 18 giugno*).

pratìvo, *ag.* **1.** cultivé en prairie: *terreno* —, terrain cultivé en prairie **2.** (*che cresce nei prati*) des prés: *erbe pratìve*, herbes des prés.

pràto, *s.m.* pré; (*terreno esteso in cui cresce l'erba*) prairie (*f.*); (*tappeto erboso*) gazon: — *naturale, artificiale*, prairie naturelle, artificielle; *terra a* —, terre en prairie; — *da taglio*, pré de fauche; — *a taglio unico, a doppio taglio*, pré à une coupe, à deux coupes.

pratolìna, *s.f.* pâquerette.

pravaménte, *av.* (*letter.*) perversement.

pravità, *s.f.* (*letter.*) perversité.

pràvo, *ag.* (*letter.*) pervers.

preaccennàre, *v.t.* mentionner auparavant || *la somma preaccennata*, la somme susmentionnée.

preaccuſàre, *v.t.* (*dir.*) accuser avant le fait.

preadamita, *s.m.* préadamite.

preadamìtico, *ag.* préadamite.

preadamitiſmo, *s.m.* préadamisme.

preagònico, *ag.* (*med.*) qui précède l'agonie.

preallàrme, *s.m.* avertissement qui précède l'alarme.

Preàlpi, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Préalpes.

prealpìno, *ag.* préalpin.

preàmbolo, *s.m.* préambule; (*prefazione*) avant-propos* || *vieni al sodo senza tanti preamboli,* viens au fait, sans trop de préambules || *i preamboli della fede,* (*eccl.*) les préambules de la foi.

preanesteʃia, *s.f.* (*med.*) pré-anesthésie*.

preanestètico, *ag.* pré-anesthésique*.

preannunziàre, *v.t.* **1.** annoncer* à l'avance **2.** (*essere il segno di*) annoncer*.

preannùnzio, *s.m.* préavis.

preappenninico, *ag.* du Préapennin; des Préapennins.

Preappennino, *no.pr.m.* (*geog.*) Préapennin.

preàrio, *ag.* préaryen*.

preatlètico, *ag.* (*sport*) préliminaire.

preavvertiménto, *s.m.* (*rar.*) préavis.

preavvertìre, *v.t.* (*rar.*) préavertir.

preavviʃàre, *v.t.* aviser d'avance.

preavvìʃo, *s.m.* préavis || *essere in* —, être dans la période de préavis || *indennità di* —, indemnité compensatoire du préavis.

prebàrba, *ag.* avant-rasage* ♦ *s.m.* lotion (*f.*) avant-rasage.

prebaròcco, *ag.* pré-baroque*.

prebèllico, *ag.* d'avant-guerre: *il periodo* —, l'avant-guerre.

prebelligerànza, *s.f.* période qui précède immédiatement l'ouverture des hostilités.

prebènda, *s.f.* **1.** (*eccl.*) prébende **2.** (*fig.*) gain (*m.*).

prebendàrio, *s.m.* (*eccl.*) prébendier.

precambriàno, precàmbrico, *ag.* (*geol.*) précambrien* ♦ *s.m.* précambrien.

precàmera, *s.f.* (*mec.*) préchambre.

precariaménte, *av.* précairement.

precarietà, *s.f.* précarité.

precàrio, *ag.* précaire; (*instabile*) instable: *salute precaria,* santé précaire; *impiego* —, emploi instable ♦ *s.m.* (*dir.*) jouissance (*f.*) précaire.

precarolìngio, *ag.* (*st.*) pré-carolingien*.

precauzionàle, *ag.* de précaution.

precauzióne, *s.f.* précaution.

prèce, *s.f.* (*letter.*) prière.

precedènte, *ag.* précédent; (*seguito da complemento*) précédant: *il giorno* —, le jour précédent; *la settimana — alla partenza,* la semaine précédant le départ; *la generazione — alla nostra,* la génération qui précède la nôtre ♦ *s.m.* **1.** précédent: *creare un* —, créer un précédent **2.** *pl.* (*dir.*) antécédents: *precedenti penali,* antécédents pénaux.

precedenteménte, *av.* précédemment.

precedènza, *s.f.* priorité: — *assoluta, a destra,* priorité absolue, de droite; *dare la — a...,* donner la priorité à... || *in* —, précédemment.

precèdere, *v.t.* e *i.* précéder*; (*prevenire*) devancer*: *precedeva la padrona di casa, seguivano gli invitati,* la maîtresse de maison marchait devant, les invités suivaient; *abbiamo avuto la stessa idea, ma lui mi ha preceduto,* nous avons eu la même idée, mais il m'a devancé.

precessióne, *s.f.* (*astr.*) précession.

precettàre, *v.t.* **1.** (*termine burocratico*) enjoindre* **2.** (*mil.*) rappeler* sous les drapeaux.

precettìstica, *s.f.* théorie.

precettìstico, *ag.* théorique.

precettìvo, *ag.* (*rar.*) qui a une valeur didactique.

precètto, *s.m.* **1.** (*norma*) précepte; (*regola*) règle (*f.*); (*comandamento*) commandement: *i precetti morali, dell'arte,* les préceptes moraux, de l'art; *i precetti della retorica,* les règles de la rhétorique || *i precetti della Chiesa,* les commandements de l'Eglise || *è di — andare a messa la domenica,* aller à la messe le dimanche est un commandement de l'Eglise || *festa di* —, fête d'obligation || *il — pasquale,* la communion pascale; *fare il* —, faire ses Pâques **2.** (*dir. mil.*) (*ingiunzione*) injonction (*f.*); ordre: — *di pagamento,* commandement de payer || *cartolina* —, ordre de marche **3.** (*letter.*) (*ordine, comando*) ordre.

precettóre, *s.m.* précepteur.

precìngere, *v.t.* ceindre*, entourer.

precipitàbile, *ag.* (*chim.*) précipitable.

precipitabilità, *s.f.* (*chim.*) précipitabilité.

precipitànte, *s.m.* (*chim.*) précipitant.

precipitàre, *v.i.* **1.** (*cadere*) tomber; (*crollare*) s'écrouler: *un masso gli precipitò addosso,* un rocher tomba sur lui; *l'impalcatura gli precipitò addosso,* l'échafaudage s'écroula sur lui; *durante il terremoto il tetto è precipitato,* au cours du tremblement de terre le toit s'est écroulé; *è precipitato dalle scale,* il a dégringolé dans l'escalier || — *al suolo,* s'écraser au sol; *l'aereo è precipitato sulle montagne,* l'avion s'est écrasé sur les montagnes || — *in miseria,* tomber dans la misère **2.** (*susseguirsi incalzantemente*) se précipiter: *gli eventi precipitano,* les événements se précipitent **3.** (*chim.*) précipiter ♦ *v.t.* **1.** précipiter: *lo precipitarono dalla rupe,* on l'a précipité du haut du rocher **2.** (*affrettare*) précipiter: — *la partenza,* précipiter son départ || **precipitàrsi,** *v.r.* se précipiter (*in tutti i significati*).

precipitataménte, *av.* précipitamment.

precipitàto, *ag.* précipité ♦ *s.m.* (*chim.*) précipité.

precipitazióne, *s.f.* **1.** précipitation **2.** (*chim. meteorologia*) précipitation.

precìpite, *ag.* (*letter.*) **1.** (*a testa in giù*) la tête la première **2.** (*ripido, scosceso*) escarpé **3.** (*precipitoso*) précipité.

precipitevolissimevolménte, *av.* (*scherz.*) très précipitamment.

precipitevolménte, *av.* (*rar.*) précipitamment.

precipitosaménte, *av.* précipitamment.

precipitóso, *ag.* **1.** précipité; (*impetuoso*) impétueux*; (*frettoloso*) hâtif*: *una fuga precipitosa,* une fuite précipitée; *torrente* —, torrent impétueux; *una decisione precipitosa,* une décision hâtive (*o* précipitée); *è troppo — nei suoi giudizi,* il est trop hâtif dans ses jugements; *non essere troppo* —, ne précipite pas les choses **2.** (*letter.*) (*scosceso*) escarpé, abrupt.

precipìzio, *s.m.* précipice || *essere sull'orlo del* —, (*fig.*) être au bord de la ruine || *a* —: *la roccia scendeva a — sul mare,* le rocher tombait à pic dans la mer; *correre a* —, courir à perdre haleine; *scese le scale a* —, il descendit l'escalier quatre à quatre (*o* il dégringola l'escalier); *parlare a* —, parler comme une mitrailleuse.

precipuaménte, *av.* principalement.

precìpuo, *ag.* principal*.

preciʃaménte, *av.* précisément.

preciʃàre, *v.t.* préciser.

preciʃazióne, *s.f.* éclaircissement (*m.*); (*spiegazione*) explication: *la — di un'idea,* l'éclaircissement d'une idée; *le tue precisazioni sono inutili,* tes explications sont inutiles.

preciʃióne, *s.f.* **1.** (*esattezza*) précision **2.** (*chiarezza*) netteté: — *di contorni,* netteté de contours.

precìʃo, *ag.* **1.** précis; (*esatto*) exact: *informazioni precise,* des renseignements précis; *è molto — nel suo lavoro,* il est très précis dans son travail; *senza una ragione precisa,* sans raison précise; *dimmi l'ora precisa,* dis-moi l'heure exacte; *alle cinque precise,* à cinq heures précises; *dammi l'indirizzo* —, donne-moi l'adresse exacte || *non si sa ancora nulla di* —, on ne sait encore rien de précis; *non lo so di* —, je ne le sais pas exactement || *è tuo — dovere,* c'est ton devoir strict **2.** (*espresso, riportato esattamente*) propre: *ecco le sue parole precise,* voilà ses propres mots || *qual era la domanda precisa?,* quelle était exactement la question? **3.** (*identico*) identique: *quelle due lampade sono precise,* ces deux lampes sont identiques.

precitàto, *ag.* précité.

preclàro, *ag.* (*letter.*) illustre, insigne.

preclùdere, *v.t.* **1.** (*letter.*) barrer: — *il cammino a qlcu.,* barrer le chemin à qqn. || *si è precluso ogni possibilità di carriera,* (*fig.*) il s'est coupé toute possibilité d'avancement; *ciò preclude ogni possibilità di successo,* (*fig.*) cela exclut toute possibilité de succès **2.** (*dir.*) forclore*.

preclu∫ióne, *s.f.* **1.** (*il precludere*) barrage (*m.*) **2.** (*dir.*) forclusion.
preclù∫o, *p.p.* di **preclùdere**.
precòce, *ag.* précoce (*anche fig.*).
precoceménte, *av.* précocement.
precocità, *s.f.* précocité (*anche fig.*).
precolombiàno, *ag.* précolombien*.
precombustióne, *s.f.* précombustion.
precompressióne, *s.f.* (*tec.*) précontrainte.
precomprèsso, *p.p.* di **precomprìmere** ♦ *ag.* précontraint ♦ *s.m.* (*tec.*) ciment précontraint.
precomprìmere, *v.t.* (*tec.*) précontraindre*.
preconcètto, *ag.* préconçu: *idee preconcette*, idées préconçues ♦ *s.m.* (*pregiudizio*) préjugé, préconception (*f.*); (*prevenzione*) prévention (*f.*).
precongressuàle, *ag.* précédant le congrès.
preconiʒʒàre, *v.t.* **1.** préconiser **2.** (*prevedere*) prévoir*; (*predire*) prédire*.
preconiʒʒazióne, *s.f.* (*eccl.*) préconisation.
preconoscènza, *s.f.* prescience.
preconóscere, *v.t.* (*letter.*) voir*, savoir* d'avance.
precònscio, *s.m.* (*psic.*) préconscient.
precòrdi, *s.m.pl.* (*letter.*) entrailles (*f.*).
precordiàle, *ag.* (*anat.*) précordial*.
precordialgìa, *s.f.* (*med.*) précordialgie.
precòrdio, *s.m.* (*anat.*) région précordiale.
precórrere, *v.t.* (*precedere*) devancer*; (*prevenire*) prévenir*: — *gli eventi*, devancer les événements; — *i desideri di qlcu.*, prévenir les désirs de qqn.
precorritóre, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) précurseur.
precórso, *p.p.* di **precórrere**.
precostituìre, *v.t.* constituer à l'avance, préconstituer.
precristiàno, *ag.* préchrétien*.
precursóre, *ag.* e *s.m.* précurseur.
prèda, *s.f.* proie (*anche fig.*): *i cani inseguivano la* —, les chiens poursuivaient la proie || *uccelli da* —, oiseaux de proie || — *di guerra*, butin de guerre || *fare* — *di ql.co.*, piller qq.ch. || *fare una buona* —, faire une bonne prise || *cadere in* — *a*, devenir la proie de; *la foresta era in* — *alle fiamme*, la forêt était la proie des flammes; *in* — *ai rimorsi*, en proie aux remords.
predàce, *ag.* (*ant. letter.*) avide de proie; (*fig.*) avide.
predàre, *v.t.* (*letter.*) piller.
predatóre, *s.m.* pilleur; pillard ♦ *ag. uccelli predatori*, oiseaux de proie.
predatòrio, *ag.* (*rar.*) déprédateur.
predecessóre, *s.m.* **1.** prédécesseur **2.** *pl.* (*antenati*) ancêtres, aïeux.
predèlla, *s.f.* **1.** (*gradino, piano di legno*) estrade **2.** (*di polittico, di pala d'altare*) prédelle.
predellìno, *s.m.* marchepied.
prede∫inenziàle, *ag.* (*linguistica*) prédésinentiel*.
predestinàre, *v.t.* prédestiner.
predestinàto, *ag.* prédestiné.
predestinazióne, *s.f.* prédestination.
predestinazionì∫mo, *s.m.* (*teol.*) théorie (*f.*) de la prédestination.
predeterminànte, *ag.* (*rar.*) prédéterminant.
predeterminàre, *v.t.* prédéterminer.
predeterminataménte, *av.* avec prédétermination.
predeterminàto, *ag.* prédéterminé.
predeterminazióne, *s.f.* prédétermination.
predeterminì∫mo, *s.m.* (*fil.*) prédéterminisme.
predétto, *p.p.* di **predìre** ♦ *ag.* (*suddetto*) susdit: *per le ragioni predette*, pour les raisons susdites.
prediàle, *ag.* (*dir.*) prédial*, foncier*: *servitù* —, servitude prédiale (*o* service foncier); *imposta* —, impôt foncier.
prèdica, *s.f.* **1.** sermon (*m.*); (*dei protestanti*) prêche (*m.*): *fare una* —, faire un sermon || *guarda da che pulpito viene la* —*!*, (*iron.*) tu es bien qualifié pour prêcher ! **2.** (*fam.*) (*ramanzina*) sermon (*m.*), semonce: *fare la* — *a qlcu.*, sermonner qqn.
predicàbile, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) prédicable.
predicàre, *v.t.* **1.** prêcher: — *il Vangelo*, prêcher l'Evangile || *ha predicato sui misteri della fede*, il a fait un sermon sur les mystères de la foi || — *al vento, al deserto*, prêcher dans le désert || *predica bene e razzola male*, il donne de bons conseils et de mauvais exemples **2.** (*fam.*) (*ripetere*) répéter* **3.** (*letter.*) (*esaltare, lodare*) exalter **4.** (*fil.*) affirmer.
predicatìvo, *ag.* (*gramm. fil.*) prédicatif*.
predicàto, *s.m.* (*gramm.*): — *nominale*, attribut (*o* prédicat); — *verbale*, verbe || *essere in* — *di*, être en passe de: *è in* — *di diventare ministro*, il est en passe de devenir ministre.
predicatóre, *s.m.* **1.** prédicateur || *l'ordine dei predicatori*, l'ordre des frères prêcheurs || *mano di* —, (*med.*) main de prédicateur **2.** (*fig.*) (*propagatore, apostolo*) apôtre **3.** (*scherz.*) prêcheur.
predicatòrio, *ag.* de prédicateur (*anche spreg.*).
predicazióne, *s.f.* prédication (*anche fil.*).
predicòzzo, *s.m.* (*scherz.*) petite semonce.
predigestióne, *s.f.* (*med.*) prédigestion.
predilètto, *p.p.* di **predilìgere** ♦ *ag.* préféré: *il figlio, il bambino* —, le fils, l'enfant préféré; *la mia lettura prediletta*, ma lecture préférée ♦ *s.m.* préféré.
predilezióne, *s.f.* prédilection: *ha una* — *per la musica classica*, il a une prédilection pour la musique classique.
predilìgere, *v.t.* avoir* une prédilection pour; (*preferire*) préférer*: *predilige il figlio minore*, elle a une prédilection pour son fils cadet; *questi sono i libri che prediligo*, voilà les livres que je préfère.
predìre, *v.t.* **1.** prédire*; (*prevedere*) prévoir*: — *l'avvenire*, prédire l'avenir; *gli avevano predetto quella disgrazia*, on lui avait prédit ce malheur; *è successo ciò che avevamo predetto*, ce que nous avions prévu est arrivé **2.** (*annunciare*) annoncer*: *quelle nuvole predicono pioggia*, ces nuages annoncent la pluie.
predisponènte, *ag.* prédisposant.
predispórre, *v.t.* **1.** préparer: *tutto è stato predisposto per la cerimonia*, tout a été préparé pour la cérémonie **2.** (*preparare la mente, l'animo*) disposer, préparer: — *qlcu. a una notizia*, préparer qqn. à une nouvelle; — *l'anima alla preghiera*, disposer son âme à la prière **3.** (*determinare in un organismo una particolare disposizione*) prédisposer: *l'umidità dell'ambiente predispone ai reumatismi*, l'humidité du milieu prédispose aux rhumatismes || **predispórsi**, *v.r.* se préparer.
predispo∫izióne, *s.f.* **1.** disposition: *ha molta* — *per la musica*, il a beaucoup de dispositions (*o* il est très doué) pour la musique **2.** (*med.*) prédisposition: — *alle malattie*, prédisposition aux maladies.
predispósto, *p.p.* di **predispórre** ♦ *ag.* **1.** disposé: *è ben* — *nei tuoi confronti*, il est bien disposé à ton égard **2.** (*che contrae facilmente una malattia*) prédisposé: *un bambino* — *alla tubercolosi*, un enfant prédisposé à la tuberculose **3.** (*prestabilito*) prévu: *il programma* — *non potrà essere seguito*, le programme prévu ne pourra pas être suivi.
predizióne, *s.f.* prédiction.
predominànte, *ag.* prédominant (*in tutti i significati*).
predominànza, *s.f.* prédominance.
predominàre, *v.i.* prédominer: *in lui predomina l'ambizione*, c'est l'ambition qui prédomine chez lui; *in questo quadro predomina il verde*, dans ce tableau le vert domine ♦ *v.t.* (*rar.*) (*dominare*) dominer.
predomìnio, *s.m.* suprématie (*f.*): *esercitare, mantenere, perdere il* — *su ql.co.*, exercer, garder, perdre sa suprématie sur qq.ch. || *l'orgoglio ha il* — *nel suo animo*, il est dominé par l'orgueil.
predóne, *s.m.* pillard, brigand.
preelèggere, *v.t.* (*ant.*) préférer*.
preellènico, *ag.* préhellénique.
pree∫istènte, *ag.* préexistant.
pree∫istènza, *s.f.* préexistence.
pree∫ìstere, *v.i.* préexister.
prefabbricàre, *v.t.* préfabriquer.
prefabbricàto, *ag.* préfabriqué.
prefabbricazióne, *s.f.* préfabrication.

prefàzio, *s.m.* (*eccl.*) préface (*f.*).

prefazióne, *s.f.* préface.

preferènza, *s.f.* préférence: *avere — per,* avoir une préférence pour; *dare la — a,* donner la préférence à; *usare, fare delle preferenze,* faire des préférences || *titolo di —,* titre de préférence || *a — di,* de préférence à || *di —,* de préférence.

preferenziàle, *ag.* préférentiel*: *voto —,* vote préférentiel; *azioni preferenziali,* (*econ.*) actions préférentielles, actions de priorité.

preferìbile, *ag.* préférable.

preferibilménte, *av.* de préférence, préférablement.

preferìre, *v.t.* préférer*: *preferisco il treno all'aereo,* je préfère le train à l'avion; *preferisco andarmene piuttosto che cedere,* je préfère partir plutôt que céder; *preferisco che tu non venga,* je préfère que tu ne viennes pas || *fate come preferite,* faites comme vous voudrez.

preferìto, *ag.* e *s.m.* préféré.

prefestìvo, *ag.* de veille de fête: *giorno —,* veille de fête; *orario —,* horaire de veille de fête.

prefettìzia, *s.f.* (*abbigl.*) redingote.

prefettìzio, *ag.* préfectoral*.

prefètto, *s.m.* préfet (*in tutti i significati*): *— di polizia,* préfet de police.

prefettùra, *s.f.* préfecture (*in tutti i significati*).

prèfica, *s.f.* **1.** (*st.*) pleureuse **2.** (*scherz.*) pleurnicheuse.

prefìggere, *v.t.* **1.** préfixer: *— un termine,* préfixer un délai || *prefiggersi uno scopo,* se proposer un but **2.** (*linguistica*) préfixer.

prefiggiménto, *s.m.* (*rar.*) propos.

prefiguraménto, *s.m. V.* **prefigurazióne.**

prefiguràre, *v.t.* préfigurer.

prefigurazióne, *s.f.* préfiguration.

prefinanziaménto, *s.m.* (*comm.*) préfinancement.

prefinanziàre, *v.t.* (*comm.*) accorder un préfinancement, préfinancer*.

prefisso, *p.p.* di **prefìggere** ♦ *ag.* **1.** (*prestabilito*) fixé; (*convenuto*) convenu; (*determinato*) déterminé: *alla scadenza prefissa,* à l'échéance fixée; *nel giorno e nel luogo —,* au jour dit et à l'endroit convenu; *agisce secondo uno schema —,* il agit selon un plan déterminé; *raggiungere la meta prefissa,* atteindre le but qu'on s'est fixé **2.** *particelle prefisse,* (*gramm.*) préfixes ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) préfixe **2.** (*telefonico*) indicatif.

prefissòide, *s.m.* (*linguistica*) préfixe entrant dans la formation des composés de mots.

prefloraziόne, *s.f.* (*bot.*) préfleuraison, préfloraison.

prefogliazióne, *s.f.* (*bot.*) préfoliation, préfoliaison.

preformàre, *v.t.* préformer.

preformazióne, *s.f.* (*biol.*) préformation.

pregàre, *v.t.* **1.** prier: *— Dio,* prier Dieu; *mi pregò di restargli vicino,* il me pria de rester auprès de lui; *pregatelo che ci aiuti,* priez-le de nous aider; *mi pregò di un favore,* il m'a prié de lui rendre un service (*o* il m'a demandé un service); *ti prego, comportati bene!,* conduis-toi convenablement, je t'en prie! || *le piace farsi —,* elle aime se faire prier **2.** (*invitare cortesemente*) prier: *vi prego di rispondermi al più presto,* je vous prie de me répondre au plus tôt || *si prega di...,* prière de... || *vi prego di scusarmi,* excusez-moi, je vous prie (*o* je vous en prie, excusez-moi) || *si accomodi la prego!,* asseyez-vous (*o* prenez place), je vous prie!

pregévole, *ag.* de valeur.

pregevolézza, *s.f.* valeur.

pregevolménte, *av.* précieusement.

preghièra, *s.f.* prière: *— di ringraziamento,* prière d'action de grâces; *dire le preghiere,* dire ses prières; *essere in —,* être en prière; *rivolgere una — a qlcu.,* adresser une prière à qqn.; *gli rivolse una — di aiuto,* il le pria (*o* le supplia) de l'aider || *su — di qlcu.,* à la prière de qqn. || *con — di...,* prière de...

pregiàbile, *ag. V.* **pregévole.**

pregiabilità, *s.f.* valeur.

pregiàre, *v.t.* (*letter.*) (*stimare, apprezzare*) estimer, tenir* en grande estime || **pregiàrsi,** *v.r.* (*ritenersi onorato*) avoir* l'honneur de: *mi pregio comunicarvi...,* j'ai l'honneur de porter à votre connaissance...

pregiàto, *ag.* **1.** (*prezioso*) précieux*; (*di valore*) de prix: *l'oro è un metallo —,* l'or est un métal précieux; *libri, mobili pregiati,* des livres, des meubles de valeur (*o* de prix); *un vino —,* un vin réputé || *di pregiata fattura,* précieux || *valuta pregiata,* devise forte **2.** *Pregiatissimo Signore,* (*nelle lettere*) Monsieur; *Pregiatissimo Signor Giuseppe Rossi,* (*negli indirizzi*) Monsieur Giuseppe Rossi || *ho ricevuto la pregiata vostra del...,* (*comm.*) j'ai reçu votre lettre du...

prègio, *s.m.* **1.** (*stima*) estime (*f.*); (*considerazione*) considération (*f.*): *tenere, avere in gran — una persona,* tenir une personne en grande estime; *ho in gran — la tua opinione,* je tiens ton opinion en grande considération; *egli è in gran — presso i suoi superiori,* il jouit de l'estime de ses supérieurs; *ho in gran — la tua sincerità,* je prise (*o* j'apprécie) beaucoup ta sincérité **2.** (*valore*) valeur (*f.*): *una porcellana di gran —,* une porcelaine de grande valeur **3.** (*qualità*) qualité (*f.*); (*merito*) mérite: *questo romanzo ha il — di essere originale,* ce roman a le mérite d'être original; *i pregi artistici di un'opera,* les qualités (artistiques) d'une œuvre.

pregiudicàre, *v.t.* (*compromettere*) compromettre*; (*danneggiare*) nuire*, porter préjudice à: *questo potrebbe — la vostra reputazione,* cela pourrait compromettre (*o* porter atteinte à) votre réputation; *il troppo lavoro ha pregiudicato la sua salute,* l'excès de travail a nui à (*o* compromis) sa santé || *senza — i miei diritti,* (*dir.*) sans préjudice de mes droits.

pregiudicatìvo, *ag.* (*rar.*) préjudiciable.

pregiudicàto, *ag.* (*compromesso*) compromis ♦ *s.m.* (*dir.*) repris de justice.

prègiudiziàle, *ag.* préjudiciel* ♦ *s.f.* (*pol.*) (question) préalable.

pregiudizialità, *s.f.* (*dir.*) caractère préjudiciel.

pregiudizialménte, *av.* (*anzitutto*) avant toute chose, préalablement.

pregiudiziévole, *ag.* préjudiciable.

pregiudìzio, *s.m.* **1.** (*preconcetto*) préjugé: *non avere pregiudizi,* être sans préjugés; *non ho pregiudizi contro di lui,* je n'ai aucun préjugé contre lui; *è un uomo pieno di pregiudizi,* c'est un homme rempli de préjugés; *pregiudizi di casta,* préjugés de caste **2.** (*danno*) préjudice; (*scapito*) détriment: *recare — a qlcu.,* porter préjudice à qqn.; *lavora molto con — della sua salute,* il travaille beaucoup au détriment de sa santé **3.** (*dir.*) préjudice: *in — di qlcu.,* au préjudice de qqn.

preglaciàle, *ag.* (*geol.*) préglaciaire.

pregnànte, *ag.* **1.** (*denso di significato*) chargé de sens **2.** *ag.* (*letter.*) (*gravida*) enceinte.

pregnànza, *s.f.* **1.** (*di parola*) prégnance **2.** (*letter.*) (*gravidanza*) grossesse.

prégno, *ag.* **1.** (*gravido*) gravide **2.** (*impregnato*) imprégné || *una parete pregna d'umidità,* un mur suintant d'humidité **3.** (*fig.*) (*denso*) chargé: *discorso — di significati,* discours chargé de sens.

prègo[1], *s.m.* (*poet.*) prière (*f.*).

prègo[2], *inter.* (*formula di cortesia*): « *Grazie!* » « *Prego* », « Merci! » « Il n'y a pas de quoi (*o* je vous en prie) »; « *Mi scusi!* » « *Prego* », « Excusez-moi! » « De rien (*o* Je vous en prie) »; —, *si accomodi,* je vous en prie, prenez place; —, *si serva!,* (*offrendo qualcosa*) servez-vous!; « *Posso aprire la finestra?* » « *Prego,* — », « Puis-je ouvrir la fenêtre? » « Faites, faites! »; « *Posso entrare?* » « *Prego!* », « Puis-je entrer? » « Je vous en prie! »; —?, (*quando non si è capita una domanda*) vous dites? (*o* plaît-il?).

pregustaménto, *s.m.* action (*f.*) de goûter d'avance.

pregustàre, *v.t.* goûter d'avance.

pregustazióne, *s.f.* (*rar.*) prégustation.

preindeuropèo, preindoeuropèo, *ag.* (*linguistica*) pré-indo-européen*.

preistòria, *s.f.* **1.** préhistoire **2.** (*origine*) origine.

preistòrico, *ag.* **1.** préhistorique **2.** (*fig. scherz.*) (*vecchissimo*) antédiluvien*.

prelatìno, *ag.* pré-latin*.
prelatìzio, *ag.* de prélat: *dignità prelatizia,* dignité de prélat.
prelàto, *s.m.* (*eccl.*) prélat.
prelatùra, *s.f.* (*eccl.*) prélature.
prelazióne, *s.f.* (*dir.*) préemption; (*ant.*) prélation.
prelegàto, *s.m.* prélegs.
prelevaménto, *s.m.* prélèvement.
prelevàre, *v.t.* **1.** prélever*: — *del sangue,* prélever du sang; — *da un conto,* prélever sur un compte; — *una somma in banca,* prélever une somme d'argent de la banque **2.** (*arrestare*) prendre*, arrêter; (*catturare*) enlever*: — *degli ostaggi,* prendre des otages **3.** (*scherz.*) prendre*: *verrò a prelevarti a casa,* je viendrai te prendre à la maison (*o* te prendre chez toi).
prelezióne, *s.f.* (*ant.*) prolusion.
prelibàre, *v.t.* (*letter.*) goûter, savourer d'avance.
prelibàto, *ag.* exquis, excellent.
prelièvo, *s.m.* (*spec. med.*) prélèvement || *un — di sangue,* une prise de sang.
preliminàre, *ag.* préliminaire: *lezione* —, leçon préliminaire (*o* préparatoire); *tentativo — di conciliazione,* préliminaire de conciliation ♦ *s.m.* préliminaire: *preliminari di pace,* préliminaires de paix.
preliminarménte, *av.* au préalable.
prelodàto, *ag.* (*rar.*) (*lodato in precedenza*) dont on a déjà fait l'éloge; (*nominato in precedenza*) (*di persone*) nommé précédemment; (*di cose*) cité précédemment.
prelògico, *ag.* (*psic.*) prélogique.
prelùdere, *v.i.* **1.** annoncer*: *segni che preludono a una guerra,* signes qui annoncent (*o* avant-coureurs d') une guerre **2.** (*introdurre*) introduire*.
preludiàre, *v.i.* (*mus.*) préluder.
prelùdio, *s.m.* **1.** (*mus.*) prélude **2.** (*fig.*) prélude.
prelùſo, *p.p.* di **prelùdere**.
pre-maman, *ag.* pour futures mamans ♦ *s.m.* robe (*f.*) de grossesse.
prematrimoniàle, *ag.* prénuptial*.
prematuraménte, *av.* prématurément.
prematurità, *s.f.* prématurité.
prematùro, *ag.* e *s.m.* prématuré (*in tutti i significati*).
premeditàre, *v.t.* préméditer.
premeditataménte, *av.* avec préméditation.
premeditàto, *ag.* prémédité.
premeditazióne, *s.f.* préméditation.
premènte, *ag.* **1.** (*urgente*) urgent **2.** *pompa* —, (*mec.*) pompe foulante.
prèmere, *v.t.* (*fare pressione su*) appuyer* (sur); (*spingere*) presser: — *l'acceleratore,* appuyer sur l'accélérateur; — *un pulsante,* appuyer sur (*o* presser) un bouton; — *il grilletto,* appuyer sur (*o* presser) la détente; *la folla mi premeva da ogni parte,* la foule me pressait de tous côtés; *il nemico premeva su tutto il fronte,* l'ennemi pressait sur tout le front; *i nostri soldati premevano contro le linee nemiche,* nos soldats faisaient pression sur les lignes ennemies ♦ *v.i.* **1.** appuyer* (sur): *premi col dito in questo punto,* appuie ton doigt sur ce point; *tutto il peso premeva sul lato destro,* tout le poids reposait sur le côté droit || — *su qlcu.,* (*fig.*) faire pression sur qqn. **2.** (*importare*) tenir* (à): *mi preme di arrivare in tempo,* je tiens à arriver à temps; *il tuo avvenire mi preme,* ton avenir me tient à cœur.
premèssa, *s.f.* **1.** (*preliminare*) préliminaires (*m.pl.*); (*preambolo*) préambule (*m.*): *dopo qualche — affrontò il problema,* après quelques préliminaires, il aborda le problème; *senza tante premesse,* sans trop de préambules; *vorrei fare una* —, je voudrais d'abord dire qq.ch.; *fare delle premesse,* dire pour commencer **2.** (*presupposto*) prémisse: *una teoria basata su una — sbagliata,* une théorie fondée sur de fausses prémisses (*o* sur une base erronée) **3.** (*di un libro*) préface **4.** (*fil.*) prémisse.
premèsso, *p.p.* di **premèttere**.
premestruàle, *ag.* prémenstruel*.
premèttere, *v.t.* **1.** déclarer tout d'abord: *devo — che non conosco bene quest'argomento,* je dois déclarer tout d'abord que je ne connais pas bien le sujet; *premetterò delle considerazioni generali,* je ferai d'abord des considérations générales || *ciò premesso...,* ceci dit...; *premesso che...,* si l'on admet que... **2.** (*mettere prima*) placer* avant: *bisogna — l'aggettivo al sostantivo,* il faut placer l'adjectif avant le nom.
premiàbile, *ag.* digne de prix.
premiàndo, *s.m.* (*rar.*) personne qui doit recevoir un prix.
premiàre, *v.t.* **1.** accorder un prix (à): *la giuria ha premiato questo romanzo,* le jury a accordé le prix à (*o* a couronné) ce roman; *è stato premiato con una borsa di studio,* il a reçu comme prix une bourse d'études **2.** (*un animale*) primer **3.** (*ricompensare*) récompenser: *voglio — la tua sincerità,* je veux récompenser ta sincérité.
premiàto, *s.m.* lauréat.
premiatóre, *ag.* e *s.m.* qui accorde un prix.
premiazióne, *s.f.* distribution des prix.
premier, *s.m.* (*ingl.*) premier ministre.
premilitàre, *ag.* prémilitaire.
preminènte, *ag.* prééminent.
preminènza, *s.f.* prééminence.
prèmio, *s.m.* **1.** prix: *assegnare, ricevere un* —, décerner, recevoir un prix; *dare, ricevere in* —, donner, recevoir comme prix; *primo* —, premier prix; — *di consolazione,* prix de consolation || *Gran — delle Nazioni,* Grand Prix des Nations || — *Nobel,* Prix Nobel **2.** (*comm.*) prime (*f.*): — *di produzione,* prime de production; — *all'esportazione,* prime à l'exportation; — *di assicurazione,* prime d'assurance; — *di emissione,* prime d'émission; — *forfettario,* prime forfaitaire; — *maturato,* prime absorbée; *mercato a* —, marché à prime; *fare — sull'oro,* faire prime sur l'or; *acquistare a* —, (*Borsa*) acheter dont; *risposta premi,* (*Borsa*) réponse des primes **3.** (*di lotteria*) lot: *il primo* —, le gros lot.
premistòffa, *s.m.* (*della macchina per cucire*) presse-étoffe*, pied-de-biche*.
premistóppa, *s.m.* (*mec.*) presse-étoupe*.
prèmito, *s.m.* (*med.*) épreinte (*f.*).
premolàre, *ag.* (*anat.*) prémolaire ♦ *s.m.* (*anat.*) prémolaire (*f.*).
premonìre, *v.t.* (*letter.*) avertir.
premonitóre, *ag.* prémonitoire.
premonitòrio, *ag.* prémonitoire.
premonizióne, *s.f.* prémonition.
premonstratènse, *ag.* e *s.m.* (*relig.*) prémontré.
premoriènza, *s.f.* (*dir.*) prédécès (*m.*).
premorìre, *v.i.* (*dir.*) prédécéder*.
premòrte, *s.f.* (*dir.*) prédécès (*m.*).
premozióne, *s.f.* (*fil.*) prémotion.
premunìre, *v.t.* **1.** fortifier **2.** (*fig.*) prémunir: — *i giovani contro i pericoli della vita,* prémunir les jeunes gens contre les dangers de la vie || **premunìrsi,** *v.r.* se prémunir.
premunizióne, *s.f.* prémunition.
premùra, *s.f.* **1.** hâte: *ho — di arrivare,* j'ai hâte d'arriver; *è un lavoro fatto di* —, c'est un travail fait à la hâte (*o* en vitesse); *non c'è* —, ça ne presse pas; *fare — a qlcu.,* presser (*o* solliciter) qqn.; *si diede — di avvertirmi,* il s'empressa de m'avertir **2.** (*spec.pl.*) (*attenzione; riguardo*) égard (*m.*): *essere pieno di premure per qlcu.,* être plein d'égards pour qqn. || *farsi — di,* s'empresser de.
premuràrsi, *v.r.* s'empresser.
premurosaménte, *av.* avec empressement.
premuróso, *ag.* empressé, prévenant.
prenarràre, *v.t.* (*rar.*) narrer d'avance.
prenàscere, *v.i.* (*rar.*) naître* avant un autre.
prenatàle, *ag.* prénatal*.
prènce, *s.m. ant.* per **prìncipe**.
prèndere, *v.t.* **1.** prendre* (*anche fig.*); (*catturare*) attraper; (*afferrare*) saisir: — *o lasciare,* c'est à prendre ou à laisser; *prendi l'ombrello prima di uscire,* avant de sortir prends ton parapluie; *il gatto ha preso il topo,* le chat a attrapé la souris; *si è lasciato, si è fatto* —, il s'est laissé, il s'est fait prendre; *hanno preso il ladro,*

ils ont pris (*o* attrapé) le voleur; — *prigioniero qlcu.*, faire qqn. prisonnier; — *in trappola*, (*anche fig.*) prendre au piège; *ho preso due pesci, una lepre*, j'ai attrapé deux poissons, un lièvre; — *la palla al volo*, saisir la balle au vol; — *qlcu. fra le braccia*, prendre qqn. dans ses bras; — *qlcu. per il braccio, per la mano*, saisir (*o* prendre) qqn. par le bras, par la main; — *qlcu. per il collo*, saisir qqn. à la gorge, (*fig.*) mettre le couteau sous la gorge à qqn.; — *qlcu. per la collottola*, prendre qqn. par la peau du cou; — *qlcu. per il bavero*, prendre qqn. au collet; (*fig.*) se moquer de qqn. (*o* se payer la tête de qqn.); — *con le molle*, prendre avec des pincettes; — *qlcu. per il naso*, se moquer de qqn.; *che ti prende?*, qu'est-ce qui te prend?; *fu preso dalla collera, dalla paura*, il fut pris de colère, de peur || — *appunti, note*, prendre des notes; — *atto, nota di ql.co.*, prendre acte, note de qq.ch. || — *aria, il fresco, il sole*, prendre l'air, le frais, le soleil; — *alloggio*, aller habiter; — *congedo*, prendre congé; — *contatto*, prendre contact; — *coraggio*, reprendre courage; — *corpo*, prendre corps; — *fiato*, reprendre haleine; — *forma, colore*, prendre forme, couleur; — *freddo*, prendre froid; — *fuoco*, prendre feu, (*fig.*) s'enflammer; — *gusto*, prendre goût; — *interesse a ql.co.*, s'intéresser à qq.ch.; — *marito, moglie*, prendre mari, femme; — *per marito, in moglie*, prendre pour mari, pour femme; — *origine*, prendre naissance; — *parte*, prendre part; — *posizione*, prendre position; — *possesso*, prendre possession; — *quota*, (*aer.*) prendre de l'altitude; (*Borsa*) prendre de la valeur; — *servizio*, commencer à travailler; — *sonno*, s'endormir; — *tempo*, (*tergiversare*) tergiverser || — *la fuga, il volo*, prendre la fuite, le vol; — *il largo*, (*anche fig.*) prendre le large; — *il mare*, prendre la mer; — *terra*, toucher terre || — *la mano*, (*di cavallo*) s'emballer, (*fig.*) échapper au contrôle (de); *prenderci la mano*, (*fam.*) se faire la main || — *un'abitudine*, prendre une habitude || — *il lutto, il velo*, prendre le deuil, le voile || — *le parti di qlcu.*, prendre le parti de qqn. || — *le cose come vengono*, prendre les choses comme elles viennent || *prendersi la soddisfazione di*, se donner (*o* s'offrir) le plaisir de || — *il toro per le corna*, prendre le taureau par les cornes || — *la palla al balzo*, saisir la balle au bond || — *un terno al lotto*, (*anche fig.*) gagner le gros lot || —, *prendersi le vacanze*, prendre ses vacances || *si è preso la giacca nella porta*, son veston s'est pris dans la porte || *prendersi a cuore ql.co.*, prendre qq.ch. à cœur; — *alla lettera*, prendre à la lettre; — *a ben volere*, prendre en sympathie || — *d'assalto*, prendre d'assaut; — *di mira*, prendre pour cible; — *di petto*, prendre de front || — *in affitto*, louer; — *in odio*, (*persone*) prendre en haine (*o* en grippe); (*cose*) prendre en aversion (*o* en horreur); — *qlcu. in simpatia, in antipatia, in odio*, prendre qqn. en sympathie, en grippe, en haine; — *in buona, in mala parte*, prendre en bonne, en mauvaise part; — *in considerazione*, prendre en considération; — *in burla, sul serio*, prendre à la rigolade (*o* ne pas prendre au sérieux), au sérieux; *come l'ha presa?*, comment l'a-t-il pris?; *se la prendi su questo tono...*, si tu le prends sur ce ton...; — *in giro qlcu.*, se moquer de qqn.; — *in parola*, prendre au mot; — *in prestito*, emprunter; — *in disparte qlcu.*, prendre qqn. à part (*o* à l'écart) **2.** (*prendere ql.co. con sé*) emporter; (*prendere qlcu. con sé*) emmener*: *prendi quel dizionario, ti potrà servire*, prends ce dictionnaire, il pourra te servir; *prendi tua sorella con te*, prends ta sœur avec toi || —, *prendersi in casa qlcu.*, prendre qqn. chez soi **3.** *andare, venire a* —, aller*, venir* chercher: *andare a* — *i figli a scuola*, aller chercher ses enfants à l'école; *vai a prendermi gli occhiali*, va me chercher mes lunettes; *vieni a prendermi alle sette*, viens (*o* passe) me chercher (*o* prendre) à sept heures **4.** (*ingerire*) prendre*: — *una medicina*, prendre un remède; — *un caffè*, prendre un café; — *i pasti al ristorante*, prendre ses repas au restaurant **5.** (*rubare*) prendre*, voler: *gli hanno preso il portafogli*, on lui a pris (*o* volé) son portefeuille **6.** (*impadronirsi*) s'emparer (de): — *una fortezza*, s'emparer d'une forteresse; *presero la città dopo un lungo assedio*, après un long siège ils s'emparèrent de la ville **7.** (*trarre*) prendre*, tirer: *questo esempio è preso dalla Bibbia*, cet exemple est tiré de la Bible **8.** (*colpire*) atteindre*; (*centrare*) toucher: *il sasso lo ha preso in pieno viso*, le caillou l'a atteint en plein visage; *prese il leone al primo colpo*, il toucha le lion du premier coup; *l'ha preso in un occhio*, il l'a atteint à l'œil || — *qlcu. a calci, a pugni*, bourrer qqn. de coups de pied, de coups de poing **9.** (*comperare*) acheter* **10.** (*mezzi di trasporto*) prendre*: — *il treno*, prendre le train **11.** (*assumere*) prendre*: — *informazioni su qlcu.*, prendre des renseignements sur qqn.; — *la direzione di una società*, prendre la direction d'une société; *prendersi la responsabilità di...*, prendre la responsabilité de...; *prendersi cura di...*, prendre soin de...; —, *prendersi l'impegno di...*, s'engager à... (*o* prendre sur soi de); — *un impegno, un appuntamento*, prendre un engagement, un rendez-vous **12.** (*assumere al proprio servizio*) engager*, prendre*: — *qlcu. come segretario*, prendre (*o* engager) qqn. comme secrétaire; — *qlcu. al proprio servizio*, prendre qqn. à son service **13.** (*cogliere, sorprendere*) attraper, surprendre*; prendre*: *lo presi mentre frugava nella mia scrivania*, je l'ai surpris (*o* attrapé) à fouiller dans mon bureau; *ti ho preso finalmente!*, finalement je t'ai attrapé! || — *di sorpresa, alla sprovvista*, prendre à l'improviste **14.** (*farsi dare*) prendre*; (*ricevere*) avoir*, recevoir*; (*riportare*) remporter; (*conseguire*) obtenir*: *prendo lezioni d'inglese*, je prends des leçons d'anglais; — *un bel voto*, avoir une bonne note; — *uno schiaffo*, recevoir une gifle; — *il premio*, — *a*, remporter le prix; — *la laurea*, obtenir la licence **15.** (*guadagnare*) gagner; (*riscuotere*) toucher: *quanto prendi alla settimana?*, combien gagnes-tu par semaine?; — *un grosso stipendio*, toucher un gros traitement **16.** (*far pagare*) demander: *quanto ti ha preso per quel lavoro?*, il t'a demandé combien pour faire ce travail?; *prende 2000 lire all'ora*, il demande 2000 lires (de) l'heure **17.** (*buscare*) (*malattia*) attraper; (*sgridate, botte*) recevoir*: (*ti*) *prenderai un raffreddore*, tu vas attraper un rhume; *si è preso un ceffone di quelli!*, il a reçu une de ces gifles!; *vuoi prenderle?*, tu veux une gifle?; *prenderle di santa ragione*, (*fam.*) prendre une râclée || *ho preso tanta di quell'acqua!*, je me suis fait tremper || *si è preso una bella sbornia*, (*fam.*) il s'est soûlé (*o* il a pris une cuite) **18.** (*imboccare*) prendre*: *prendi questa scorciatoia*, prends ce raccourci || — *attraverso i campi*, couper à travers champs **19.** (*trattare*) prendre*: *non so come prenderlo*, je ne sais pas par où (*o* par quel bout) le prendre; — *qlcu. per il suo verso*, bien savoir prendre qqn.; — *qlcu. con le buone, con le cattive*, prendre qqn. du bon côté, à rebrousse-poil **20.** (*scambiare per*) prendre*: *per chi mi prendi?*, pour qui me prends-tu?; — *una persona per un'altra*, prendre une personne pour une autre; *lo presi per un inglese*, je le pris pour un Anglais || — *una cosa per un'altra*, prendre une chose pour une autre || — *lucciole per lanterne*, prendre des vessies pour des lanternes **21.** — *a*, commencer* à, se mettre* à: *prese a volergli bene*, il commença à l'aimer **22.** *non prendertela*, (*arrabbiarsi*) ne te fâche pas; (*crucciarsi*) ne t'en fais pas; *se la prende troppo*, il s'en fait trop; *prendersela con qlcu. per ql.co.*, s'en prendre à qqn. à cause de qq.ch.; *prendersela con il destino*, s'en prendre au destin; *prenditela comoda*, prends ton temps; *se la prende comoda*, (*iron.*) il ne s'en fait vraiment pas (*o* il ne se donne pas beaucoup de mal); *prendersela calda*, (*infiammarsi*) se donner beaucoup de peine (*o* se donner un mal fou); (*infiammarsi di risentimento*) se fâcher ♦ *v.i.* **1.** (*voltare*) tourner: *prendi a destra, a sinistra*, tourne à droite, à gauche **2.** (*rapprendersi*) prendre*: *il cemento non ha preso*, le ciment n'a pas pris **3.** (*attecchire*) prendre*: *questa pianta non prende*, cette plante ne prend pas **4.** (*accendersi, prender fuoco*) prendre*: *la legna secca prende bene*, le bois sec prend facilement **5.** (*assomigliare*) (*in senso fisico*) ressembler (à); (*in senso morale*) tenir* (de): *ha preso da suo*

padre, il tient de son père || **prèndersi,** *v.r.* (*afferrarsi*) s'agripper: *si prese alla maniglia per non cadere,* il s'agrippa à la poignée pour ne pas tomber || — *d'amicizia per qlcu.,* (*fig.*) se prendre d'amitié pour qqn.; — *d'amore per qlcu.,* (*fig.*) s'éprendre de qqn. ♦ *v.r. reciproco* se prendre*: *si presero per mano,* ils se prirent par la main || *si presero a pugni,* ils échangèrent des coups de poing; — *per i capelli,* se prendre aux cheveux; (*riferito a donne*) se crêper le chignon || *giocare a* —, jouer à s'attraper.

prendìbile, *ag.* prenable.

prendisóle, *s.m.* bain-de-soleil*.

prenditóre, *s.m.* **1.** (*comm.*) (*di cambiale*) bénéficiaire **2.** (*baseball*) attrapeur.

prenditorìa, *s.f.* (*ant. tosc.*) bureau* (*m.*) de loterie.

Prenèste, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Préneste.

prenóme, *s.m.* prénom.

prenominàto, *ag.* susnommé.

prenotàre, *v.t.* retenir*, réserver: — *una camera, un posto in treno,* retenir (*o* réserver) une chambre, une place dans le train || — *un palco,* louer une loge || — *i volumi di una collana,* souscrire aux volumes d'une collection || **prenotàrsi,** *v.r.* s'inscrire*.

prenotazióne, *s.f.* réservation; (*di spettacoli, ecc.*) location; (*di libri*) souscription.

prenozióne, *s.f.* (*fil.*) prénotion.

prènsile, *ag.* préhensile, prenant.

prensióne, *s.f.* (*scient.*) préhension.

prenunziàre, *v.t. V.* **preannunziàre.**

preoccupànte, *ag.* préoccupant.

preoccupàre, *v.t.* (*impensierire*) préoccuper; (*inquietare, allarmare*) inquiéter*: *c'è qualcosa che la preoccupa,* il y a quelque chose qui la préoccupe (*o* l'inquiète) || **preoccupàrsi,** *v.r.* **1.** (*impensierirsi*) se préoccuper; (*allarmarsi, inquietarsi*) s'inquiéter: *si preoccupa della situazione,* il se préoccupe de la situation; *si preoccupa della sua salute,* il se préoccupe (*o* s'inquiète) de sa santé; *si preoccupa di tutto,* il s'inquiète de tout **2.** (*curarsi di*) se soucier; (*prendersi il disturbo*) se donner la peine: *si preoccupa soltanto di divertirsi,* il ne se soucie que (*o* son seul souci est) de s'amuser; *mi preoccupo solo di riuscire,* mon seul souci est de réussir; *non si è neppure preoccupato di telefonarmi,* il ne s'est même pas donné la peine de me téléphoner **3.** (*occuparsi di*) s'occuper, prendre* soin.

preoccupàto, *ag.* préoccupé; (*inquieto*) inquiet*: *ha un'aria preoccupata,* il a un air préoccupé (*o* inquiet); *sono* — *per lui,* je suis inquiet à son sujet; *era* — *per il tuo ritardo,* il était préoccupé à cause de ton retard (*o* inquiet de ton retard).

preoccupazióne, *s.f.* préoccupation, inquiétude; (*cruccio, pensiero*) souci (*m.*): *attendeva con* — *l'esito dell'operazione,* il attendait avec préoccupation (*o* inquiétude) le résultat de l'opération; *ho preoccupazioni d'ordine finanziario,* j'ai des soucis d'ordre financier; *non ha preoccupazioni di sorta,* il n'a pas de soucis; *la mia unica* — *fu di nascondergli la gravità dell'incidente,* ma seule préoccupation (*o* mon seul souci) fut de lui cacher la gravité de l'accident; *questo ragazzo è la* — *dei suoi genitori,* cet enfant cause du souci à ses parents.

preolimpiònico, *ag.* pré-olympique.

preomìnidi, *s.m.pl.* (*antropologia*) préhominidés, préhominiens.

preopinànte, *s.m.* (*pol. dir.*) préopinant.

preordinaménto, *s.m.* préordination (*f.*), préordonnance (*f.*).

preordinàre, *v.t.* préordonner.

preordinazióne, *s.f.* préordination.

preparàre, *v.t.* préparer: — *la cena, la tavola,* préparer le dîner, la table; *prepara per tre stasera,* prépare (le dîner) pour trois ce soir; — *le valigie,* faire ses valises; — *il terreno,* (*anche fig.*) préparer le terrain; — *qlcu. agli esami,* préparer qqn. aux examens; — *qlcu. a una notizia,* préparer qqn. à une nouvelle || *non si sa che cosa ci prepari l'avvenire,* (*fig.*) nous ne savons pas ce que l'avenir nous réserve || **preparàrsi,** *v.r.* se préparer: *mi sto preparando per uscire,* je me prépare à sortir; *si sta preparando un temporale,* un orage est en train de se préparer (*o* se prépare).

preparatìvo, *s.m.* (*spec.pl.*) préparatif: *preparativi di guerra,* préparatifs de guerre; *fare i preparativi per la partenza,* faire ses préparatifs de départ.

preparàto, *ag.* **1.** préparé; (*pronto*) prêt: *discorso* —, discours préparé; *risposte preparate,* réponses toutes prêtes; *la tavola è preparata,* la table est prête (*o* mise) || *un alunno* (*ben*) —, *mal* —, un élève (bien) préparé, mal préparé **2.** (*competente*) compétent: *un medico* —, un médecin compétent ♦ *s.m.* **1.** (*chim. farm. anat.*) préparation (*f.*): — *chimico, anatomico,* préparation chimique, anatomique; — *microscopico,* préparation pour microscope (*o* sur lamelle) **2.** (*prodotto industriale*) produit: *preparati chimici,* produits chimiques; — *contro gli insetti nocivi,* produit contre les insectes nuisibles **3.** (*prodotto medicinale*) médicament, remède: *un* — *contro il mal di gola,* un médicament (*o* remède) contre le mal de gorge.

preparatóre, *s.m.* **1.** préparateur **2.** (*med.*) prosecteur.

preparatòrio, *ag.* préparatoire.

preparatrìce, *s.f.* préparatrice.

preparazióne, *s.f.* préparation: *l'opera è in* —, l'œuvre est en préparation; *l'alunno ha una buona* — *in matematica,* l'élève a une bonne préparation en mathématiques.

preponderànte, *ag.* prépondérant.

preponderànza, *s.f.* prépondérance.

preponderàre, *v.i.* prépondérer*.

prepórre, *v.t.* **1.** (*mettere avanti*) placer* avant: — *il nome al cognome,* placer le prénom avant le nom **2.** (*fig.*) préférer*: — *lo studio al gioco,* préférer l'étude au jeu **3.** (*mettere a capo*) mettre* à la tête (de).

prepoʃitìvo, *ag.* (*gramm.*) prépositif*: *locuzione prepositiva,* locution prépositive.

prepòʃito, *s.m.* (*eccl.*) **1.** prévôt **2.** (*ant.*) (*parroco*) curé.

prepoʃitùra, *s.f.* (*eccl.*) prévôté.

prepoʃituràle, *ag.* (*eccl.*) prévôtal*.

prepoʃizióne, *s.f.* (*gramm.*) préposition.

prepósto, *p.p.* di **prepórre** ♦ *s.m.* (*eccl.*) archiprêtre.

prepotènte, *ag.* **1.** (*di cosa*) irrésistible **2.** (*di persona*) autoritaire; exigeant: *un uomo troppo* —, un homme trop autoritaire; *questo bambino è molto* —, cet enfant est très volontaire (*o* exigeant) ♦ *s.m.* violent; tyran: *fare il* —, s'imposer par la force.

prepotenteménte, *av.* impérieusement et violemment.

prepotènza, *s.f.* **1.** violence, force: *con la* — *non si ottiene nulla,* on n'obtient rien par la force (*o* la violence); *volere una cosa di* —, exiger qq.ch. de force; *ottenere una cosa di* —, obtenir une chose par la force (*o* la violence) **2.** (*sopruso*) vexation; abus (*m.*) de pouvoir.

prepotére, *s.m.* abus de pouvoir; autorité excessive.

prepùzio, *s.m.* (*anat.*) prépuce.

preraffaellìʃmo, *s.m.* (*arte lett.*) préraphaélisme.

preraffaellìta, *ag.* e *s.m.* préraphaélite.

preraffreddaménto, *s.m.* (*tec.*) préréfrigération (*f.*).

preraffreddàre, *v.t.* (*tec.*) préréfrigérer*.

preriscaldaménto, *s.m.* (*tec.*) préchauffage.

preriscaldàre, *v.t.* (*tec.*) préchauffer.

preriscaldatóre, *s.m.* (*ind.chim.*) préchauffeur.

prerogatìva, *s.f.* **1.** prérogative: *le prerogative del Senato,* les prérogatives du Sénat **2.** (*proprietà, qualità*) vertu; (*di persona*) qualité: *questo farmaco ha la* — *di guarire i reumatismi,* ce médicament a la vertu de guérir les rhumatismes; *la sua grande* — *è la bontà,* sa plus grande qualité c'est la bonté.

preromàno, *ag.* préromain.

preromanticìʃmo, *s.m.* préromantisme.

preromàntico, *ag.* e *s.m.* préromantique.

preromànʒo, *ag.* préroman.

présa, *s.f.* **1.** prise: *stringere, allentare la* —, serrer

relâcher la prise; *abbandonare la* —, lâcher la prise; (*fig.*) lâcher prise; *sfuggire alla* — *di qlcu.*, échapper à qqn. || — *a terra, al volo,* (*del portiere*) arrêt à terre, arrêt à la volée || *far* —, (*di cemento, di colla, ecc.*) prendre, faire prise; (*di pianta*) prendre; (*di ancora*) mordre; (*fig.*) (*su qlcu.*) faire prise (sur qqn.) || *cemento a* — *rapida,* ciment à prise rapide || *dar* — *alle critiche,* (*fig.*) prêter le flanc aux critiques || *essere alle prese con qlcu., ql.co.,* être aux prises avec qqn., qq.ch. || *venire alle prese con qlcu.,* en venir aux mains avec qqn. || — *di possesso,* prise de possession; (*di una carica, di un ufficio*) entrée en charge (*o* en fonction); — *di posizione,* prise de position; — *di contatto,* prise de contact || — *in giro,* raillerie (*o* moquerie) || *cane da* —, chien d'arrêt **2.** (*espugnazione*) prise: *la* — *della Bastiglia,* la prise de la Bastille **3.** (*impugnatura*) poignée **4.** (*presina per maneggiare oggetti caldi*) poignée **5.** (*pizzico*) pincée: *una* — *di sale, di pepe,* une pincée de sel, de poivre; *una* — *di tabacco,* une pincée (*o* une prise) de tabac **6.** (*tec.*) prise: — *d'acqua, d'aria,* prise d'eau, d'air; — *di corrente,* (*elettr.*) prise de courant; — *di terra,* (*rad.*) prise de terre **7.** (*nei giochi di carte*) pli (*m.*), levée; (*negli scacchi*) prise **8.** *macchina da* —, (*cine.*) caméra **9.** *in* — *diretta,* (*rad. tv*) en direct: *trasmissione in* — *diretta,* émission en direct.

preʃàgio, *s.m.* **1.** (*predizione*) présage, prédiction (*f.*), augure: *il tuo* — *si è avverato,* tes prédictions se sont réalisées) **2.** (*indizio di eventi futuri; congettura tratta da tali indizi*) présage, augure: *considerare un evento come un buon* —, regarder un événement comme un heureux présage **3.** (*presentimento*) pressentiment, prémonition (*f.*): *aver* — *di ql.co.,* avoir le pressentiment de qq.ch.

preʃagìre, *v.t.* **1.** (*prevedere*) prévoir*; (*pronosticare*) pressentir*: *presagisco tempi difficili,* je prévois des temps difficiles; *presagiva la propria fine,* il pressentait sa fin **2.** (*predire*) prédire*, prophétiser: *gli presagì una brillante carriera,* il lui prédit une brillante carrière **3.** (*essere presagio di*) annoncer*, présager*: *gli antichi credevano che le eclissi presagissero calamità,* les anciens croyaient que les éclipses annonçaient (*o* présageaient) des calamités || *questa politica non lascia* — *nulla di buono,* cette politique ne laisse rien présager de bon.

preʃàgo, *ag.* — *dei mali futuri,* prévoyant les malheurs futurs; — *della propria morte,* pressentant sa mort; *essere* — *di,* (*prevedere*) prévoir; *essere* — *di,* (*presentire*) pressentir.

presalàrio, *s.m.* (*neol.*) présalaire.

presàme, *s.m.* (*caglio*) présure (*f.*).

preʃbiopìa, *s.f.* (*med.*) presbytie.

prèʃbite, *ag.* e *s.m.* e *f.* presbyte.

preʃbiteràle, *ag.* presbytéral*.

preʃbiteràto, *s.m.* (*eccl.*) presbytérat.

preʃbiterianéʃimo, preʃbiterianìʃmo, *s.m.* (*st. relig.*) presbytérianisme.

preʃbiteriàno, *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) presbytérien*.

preʃbitèrio, *s.m.* **1.** presbyterium, chœur **2.** (*casa del parroco*) presbytère, cure (*f.*) **3.** (*rappresentanza della comunità nelle chiese presbiteriane*) presbyterium.

preʃbìtero, *s.m.* presbytériat.

preʃbitìʃmo, *s.m.* *V.* **preʃbiopìa.**

presçégliere, *v.t.* choisir.

presceglimento, *s.m.* (*rar.*) choix.

prescélto, *p.p.* di **prescégliere** ♦ *ag.* choisi, élu ♦ *s.m.* élu: *è stato lui il* —, c'est lui qu'on a choisi.

presciènte, *ag.* prescient.

presciènza, *s.f.* prescience.

prescìndere, *v.i.* laisser (qq.ch.) de côté, faire* abstraction (de) || *a* — *da,* abstraction faite (de); *a* — *dal fatto che,* sans compter que (*o* sans tenir compte du fait que).

prescìsso, *p.p.* di **prescìndere.**

presciùtto, *s.m. pop.* per **prosciùtto.**

prescolàstico, *ag.* préscolaire.

prescrittìbile, *ag.* (*dir.*) prescriptible.

prescrittibilità, *s.f.* prescriptibilité.

prescrìtto, *p.p.* di **prescrìvere** ♦ *ag.* prescrit: *nel tempo* —, dans le délai prescrit || *diritto* —, (*caduto in prescrizione*) droit prescrit (*o* périmé par prescription) || *è* — *l'abito da sera,* la tenue de soirée est de rigueur ♦ *s.m. secondo il* —, selon ce qui a été prescrit.

prescrìvere, *v.t.* prescrire* || **prescrìversi,** *v.r.* (*dir.*) (*cadere in prescrizione*) se prescrire*.

prescrizióne, *s.f.* prescription (*in tutti i significati*): *andare, cadere in* —, tomber en prescription || *processo in* —, procès en péremption.

preselettóre, *s.m.* (*tel.*) présélecteur.

preselezióne, *s.f.* présélection.

presèlla, *s.f.* (*tec.*) matoir (*m.*).

presenìle, *ag.* (*scient.*) présénile.

preʃentàbile, *ag.* présentable.

preʃentàre, *v.t.* présenter: — *un documento, una domanda,* présenter un document, une demande; — *le proprie scuse,* présenter ses excuses; *l'affare presenta vantaggi,* l'affaire présente des avantages; — *un nuovo arrivato,* présenter un nouveau venu || *presentare le armi,* (*mil.*) présenter les armes || — *le dimissioni,* présenter sa démission || **preʃentàrsi,** *v.r.* **1.** se présenter: — *agli esami,* se présenter aux examens; *permetta che mi presenti,* permettez que je me présente (*o* permettez-moi de me présenter) **2.** (*offrirsi*) s'offrir*; (*apparire*) apparaître*: *mi si presentò davanti agli occhi uno spettacolo orribile,* un spectacle affreux se présenta à mes yeux; *il problema si presenta difficile,* le problème apparaît difficile; *il caso si presenta disperato,* le cas semble désespéré || — *bene, male,* (*di affare, ecc.*) se présenter bien, mal; (*di persona*) présenter bien, mal **3.** (*med.*) se présenter.

preʃentatàrm, preʃentat'àrm, *inter.* (*comando militare*) présentez armes !

preʃentatóre, *s.m.* présentateur || **preʃentatrìce,** *s.f.* présentatrice.

preʃentazióne, *s.f.* présentation (*in tutti i significati*): *dietro* (o *su*) — *di un documento,* sur présentation d'un document || *diritto di* —, (*dir.*) droit de présentation || *Presentazione di Maria Vergine,* Présentation de la Vierge || *fare le presentazioni,* faire les présentations.

preʃènte[1], *ag.* **1.** présent: *essere* — *a una seduta,* être présent à une séance; — *mio padre,* en présence de mon père || « *Presente !* », « Présent ! » || *ho sempre* — *il ricordo di quella giornata,* le souvenir de cette journée est toujours présent à mon esprit || *far* — *che,* faire remarquer que || *bisogna tenere presenti i vari punti di vista,* il faut tenir compte des différents points de vue || *hai* — *quello che dissi l'ultima volta?,* te souviens-tu de ce que j'ai dit la dernière fois? || *se trovi un appartamento, tienimi* —, si tu trouves un appartement, pense à moi || *è sempre* — *a se stesso,* il est toujours lucide || *la* — *opera è assai pregevole,* cette œuvre-ci est d'une grande valeur **2.** (*attuale*) présent: *il tempo* —, le temps présent; *la* — *settimana, il* — *anno,* cette semaine, cette année ♦ *s.m.* **1.** présent: *il* — *e il passato,* le présent et le passé || *al* —, (*attualmente*) actuellement (*o* à présent) **2.** *pl.* (*persone presenti*) présents: *esclusi i presenti,* sans compter les présents (*o* les présents exclus) **3.** (*gramm.*) présent ♦ *s.f.* présente: *colla* — *vi prego di...,* par la présente je vous prie de...

preʃènte[2], *s.m.* (*letter.*) (*dono*) présent, cadeau*: *ve ne faccio un* —, je vous en fais cadeau.

preʃenteménte, *av.* présentement, à présent.

presentiménto, *s.m.* pressentiment.

presentìre, *v.t.* pressentir*.

preʃènza, *s.f.* **1.** présence: *non si erano accorti della sua* —, ils n'avaient pas remarqué sa présence || *fare atto di* —, faire acte de présence || *foglio di* —, feuille de présence || *gettone di* —, jeton de présence || — *di spirito,* présence d'esprit || *in* — *di, alla* — *di,* en présence de || *di* —, (*di persona*) en personne **2.** (*esistenza*) présence: *gli scavi hanno rivelato la* — *di falde acquifere,* les excavations ont révélé la présence de nappes d'eau **3.** (*aspetto, figura*) aspect (*m.*): *un uomo di bella* —, un homme présentant bien.

preſenziàre, *v.t.* être* présent (à): — *una riunione,* être présent à une réunion ♦ *v.i.* assister (à).

preſèpe, preſèpio, *s.m.* crèche (*f.*): — *vivente,* crèche animée.

preservàre, *v.t.* préserver.

preservatìvo, *ag.* préservatif* ♦ *s.m.* préservatif.

preservatóre, *s.m.* (*rar.*) préservateur ♦ *ag.* préservateur*.

preservazióne, *s.f.* préservation.

prèside, *s.m.* proviseur || — *di facoltà,* doyen de faculté ♦ *s.f.* directrice.

presidènte, *s.m.* président || *il — dell'ordine degli avvocati,* le bâtonnier.

presidentéssa, *s.f.* présidente.

presidènza, *s.f.* présidence.

presidenziàle, *ag.* présidentiel*: *decreto —,* décret présidentiel.

presidiàle, *ag.* présidial*.

presidiàre, *v.t.* (*mil.*) **1.** (*munire di presidio*) garnir: — *una fortezza,* garnir une forteresse **2.** (*essere di presidio*) être* de garnison (à).

presidiàrio, *ag.* (*mil.*) de la garnison.

presìdio, *s.m.* **1.** (*mil.*) garnison (*f.*): *comandante di —,* major de garnison **2.** (*fig.*) (*difesa*) défense (*f.*); (*protezione*) protection (*f.*) **3.** (*med.*) instrument.

presièdere, *v.i.* e *t.* présider: — *ad una assemblea,* présider une assemblée; — *un concorso,* présider un concours; — *ai preparativi di una festa,* présider aux préparatifs d'une fête || *il cuore presiede alla funzione circolatoria,* le cœur préside à la circulation du sang.

préso, *p.p.* di **prèndere** ♦ *ag.* **1.** (*occupato*) occupé: *un posto —,* une place occupée; *è sempre così —!,* il est toujours tellement occupé (*o* pris)! || — (*d'amore*), épris **2.** *per partito —,* par parti pris.

presocràtico, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) pré-socratique*.

prèssa, *s.f.* **1.** (*mec.*) presse: — *a mano,* presse à main; — *per stampare,* presse d'estampage; — *per rivestimenti,* presse à plaquer; — *idraulica,* presse hydraulique **2.** (*calca*) presse **3.** (*rar.*) (*premura*): *far — a qlcu.,* presser qqn. (de).

pressacàrte, *s.m.* presse-papiers*.

pressaforàggio, *s.m.* (*agr.*) presse (*f.*) à fourrage.

pressànte, *ag.* pressant, urgent: *affare, lettera —,* affaire, lettre pressante (*o* urgente).

pressanteménte, *av.* d'une façon pressante.

pressappochiſmo, *s.m.* manque de précision.

pressappòco, *av.* **à peu près**: *ho impiegato — due ore,* j'ai employé à peu près (*o* environ) deux heures; *il paese dista — tre chilometri,* le village est à trois kilomètres à peu près (*o* environ); *pesa un chilo o —,* cela pèse un kilo ou à peu près; *sono — due anni che non lo vedo,* il y a à peu près (*o* environ) deux ans que je ne l'ai vu; *sono — le cinque,* il est à peu près (*o* environ) cinq heures; *sono le quattro o —,* il est quatre heures, ou à peu près; *hanno — la stessa età,* ils sont à peu près du même âge; *sono — uguali,* ils sont à peu près (*o* presque) pareils; *ecco, —, ciò che mi ha detto,* voici à peu près ce qu'il m'a dit (*o* voici ce qu'il m'a dit à peu de chose près) || *la mia casa si trova — davanti alla farmacia,* ma maison est presque devant la pharmacie ♦ *s.m.invar.* **à peu près**: *non ci si deve accontentare del —,* il ne faut pas se contenter d'à peu près.

pressàre, *v.t.* **1.** presser: — *materiali metallici,* presser des matériaux métalliques **2.** (*fig.*) presser: *la pressava perché gli dicesse la verità,* il la pressait de lui dire la vérité.

pressatóre, *s.m.* pressier.

pressatùra, *s.f.* (*mec.*) pressage (*m.*).

prèssi, *s.m.pl.* (*vicinanze*) alentours: *abitava nei — della stazione,* il habitait aux alentours de la gare; *abita in questi —,* il demeure dans ces parages || *si aggirava spesso in quei —,* il rôdait souvent dans les alentours.

pressióne, *s.f.* **1.** pression: — *atmosferica,* pression atmosphérique; *alta, bassa —,* haute, basse pression; — *di alimentazione,* (*mec.*) pression d'admission; *macchina a —,* machine à pression; *essere sotto —,* (*anche fig.*) être sous pressions || *far — su qlcu.,* (*fig.*) faire pression sur qqn. || *pentola a —,* cocotte minute (*o* autocuiseur *o* marmite à pression) **2.** (*med.*) tension: — *sanguigna,* tension artérielle; *misurare la —,* mesurer (*o* prendre) la tension; *avere la — alta,* avoir de la tension; *avere la — bassa,* être hypotendu.

prèsso, *av.* **près**: *abitano qui —,* ils habitent près d'ici; *lì — c'è un fiume,* près de là il y a un fleuve || *vedere la morte da —,* voir la mort de près; *esaminare ql.co.* (*più*) *da —,* examiner qq.ch. de (plus) près; *incalzare da —,* serrer de près || *farsi più* (*da*) *— a,* (*avvicinarsi*) s'approcher de || *a un di —, a un dipresso,* à peu près (*o* à peu de chose près) || *— che, V. pressoché* ♦ *prep.* (*si unisce ai pron. pers. mediante la prep.* di) **1.** (*vicino a*) **près de**: *vive in un paesino — Roma,* il vit dans un petit village près de Rome; *abita in una casa — il fiume,* il habite une maison près du fleuve; *quando giunsero — Napoli...,* quand ils furent arrivés près de Naples || *essere — alla meta,* être près du but; *essere — a morire,* être sur le point de mourir; *era — a morire,* il allait mourir; *essere — a fare ql.co.,* être près de faire qq.ch. **2.** (*in casa, nello studio di, ecc...*) **chez**; (*nella sede di*) **dans**; **à**: *vive — i nonni,* il vit chez ses grands-parents; *rimase — di noi diverso tempo,* il resta longtemps chez nous: *far pratica — qlcu.,* faire son stage chez qqn.; *ha lavorato — di noi per anni,* il a travaillé chez nous pendant des années; *fare ricerche — un archivio,* faire des recherches dans des archives; *lavorare — una ditta,* travailler dans une entreprise; *segretario — il Comune,* secrétaire à la Mairie || *Ambasciatore — la Santa Sede,* Ambassadeur près le Saint-Siège || *signor X — la signora Y,* (*negli indirizzi*) Monsieur X, chez Madame Y **3.** (*fig.*) **auprès de**: *assumere informazioni — qlcu.,* se renseigner auprès de qqn.; *godere stima — qlcu.,* jouir d'une bonne réputation auprès de qqn. || *— i Greci,* chez les Grecs; *— gli studenti,* chez les étudiants; *— Cicerone,* chez (*o* dans) Cicéron.

pressoché, *av.* (*letter.*) **1.** (*quasi*) **presque**: *il mio lavoro è — finito,* mon travail est presque terminé **2.** (*all'incirca*) **à peu près**; **environ**: *c'erano — mille persone,* il y avait à peu près (*o* environ) mille personnes; *era — mezzogiorno,* il était à peu près midi.

pressòio, *s.m.* presse (*f.*); (*di uva, olive*) pressoir.

pressuriʒʒàre, *v.t.* (*tec.*) pressuriser.

pressuriʒʒàto, *ag.* pressurisé.

pressuriʒʒazióne, *s.f.* (*tec.*) pressurisation.

prestabilìre, *v.t.* établir à l'avance, préétablir: — *un piano di condotta,* établir à l'avance un plan de conduite.

prestabilìto, *p.p.* di **prestabilìre** ♦ *ag.* fixé, établi à l'avance: *nel giorno —,* au jour fixé.

prestaménte, *av.* (*rar.*) promptement.

prestanóme, *s.m.* prête-nom*.

prestànte, *ag.* qui a de la prestance: *un uomo —,* un homme qui a de la prestance.

prestantìno, *s.m.* (*mar.*) marsouin.

prestànza, *s.f.* (*bell'aspetto*) prestance ♦ *s.m.* (*mus.*) prestant.

prestàre, *v.t.* prêter: *farsi — ql.co. da qlcu.,* se faire prêter qq.ch. par qqn.; — *sulla parola, su pegno, a interesse, a usura, a strozzinaggio,* prêter sur parole, sur gages, à intérêt, à usure, à la petite semaine; — *al 5°/o,* prêter à 5 % || — *aiuto,* prêter (son) aide || — *giuramento,* prêter serment || — *orecchio,* prêter l'oreille || — *attenzione,* prêter attention || — *fede,* ajouter foi || — *servizio,* travailler: — *servizio presso qlcu.,* travailler chez qqn.; — *servizio militare,* faire son service ||

prestàrsi, *v.r.* **1.** (*dare il proprio aiuto*) rendre* service: *si presta sempre per gli amici,* il rend toujours service à ses amis **2.** (*offrirsi*) se prêter: *non si presterà mai a un compromesso,* il ne se prêtera jamais à un compromis || *il suo atteggiamento si presta a critiche,* son attitude prête à la critique **3.** (*essere adatto*) se prêter: *l'alluminio si presta a molti usi,* l'aluminium se prête à de nombreux usages.

prestatóre, *s.m.* prêteur || — *di lavoro,* (*operaio*) ouvrier, (*impiegato*) employé.

prestavóce, *s.m.* celui qui donne sa voix (à un personnage, à un acteur).

prestazióne, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) (*di medico*) soins médicaux; (*di avvocato*) assistance: *quanto le devo per le sue prestazioni?,* combien vous dois-je pour vos honoraires? **2.** (*di atleta, di motore*) performance **3.** (*dir.*) prestation.

prestézza, *s.f.* (*rar.*) prestesse.

prestidigitatóre, *s.m. V.* **prestigiatóre.**

prestidigitazióne, *s.f.* prestidigitation.

prestigiatóre, *s.m.* prestidigitateur.

prestìgio, *s.m.* **1.** prestige: *godere di un grande* —, jouir d'un grand prestige **2.** *giochi di* —, tours de prestidigitation.

prestigióso, *ag.* prestigieux*.

prestimònio, *s.m.* (*eccl.*) prestimonie.

prestinàio, *s.m.* (*dial.*) boulanger.

prestìno, *av.* **1.** (*in fretta*): *fa'* —, dépêche-toi un peu **2.** (*di buonora*): *mi sono alzato — stamattina,* je me suis levé assez tôt (*o* de bonne heure) ce matin **3.** (*prima del tempo stabilito*): *sei arrivato — oggi,* tu es arrivé bien tôt aujourd'hui.

prestìssimo, *av.* (*superl.*) **1.** (*molto in fretta*) très vite: *me la sbrigherò* —, j'aurai très vite fait **2.** (*di buonora*) de très bonne heure: *domani devo alzarmi* —, demain je dois me lever de très bonne heure **3.** (*mus.*) prestissimo.

prèstito, *s.m.* **1.** (*prestito accordato o da accordare*) prêt: — *su pegno,* prêt sur nantissement; — *a interesse,* prêt à intérêt; — *a cambio marittimo,* prêt à la grosse (aventure); — *garantito,* prêt gagé (*o* garanti); — *contro garanzia, comodato,* prêt sur gage, à usage; *dare ql.co. in* —, prêter qq.ch.; — *su titoli,* prêt sur titres; *a titolo di* —, à titre de prêt **2.** (*prestito ottenuto o richiesto*) emprunt: — *ammortizzabile,* emprunt amortissable; — *consolidato,* emprunt consolidé; — *contratto all'estero,* emprunt extérieur; — *forzoso,* emprunt forcé; — *con garanzia aurea,* emprunt-or; — *a premi,* emprunt à prime; — *obbligazionario,* emprunt obligataire; — *convertibile,* emprunt convertissable; *emettere, lanciare un* —, émettre, lancer un emprunt; *restituire un* —, restituer un emprunt; *prendere in — ql.co. da qlcu.,* emprunter qq.ch. à qqn. **3.** (*linguistica*) emprunt.

prèsto, *av.* **1.** (*tra poco, subito*) **bientôt, vite**: — *avrò finito,* j'aurai bientôt (*o* vite) fini; *ritornerò* —, je reviendrai bientôt; *scrivimi* —, écris-moi bien vite; *ritorna* —, reviens vite; *fu — di ritorno,* il fut bientôt de retour (*o* vite rentré); *sarai — guarito,* tu seras bientôt (*o* vite) guéri; *ben — te ne pentirai,* tu ne tarderas pas à t'en repentir; *perché devi andar via così —?,* pourquoi dois-tu t'en aller si tôt? || — *o tardi,* tôt ou tard || *ti farò sapere ql.co.* —, *prestissimo,* je te ferai savoir tout de suite qq.ch. || (*arrivederci*) *a —!,* à bientôt! || *al più* —, au plus tôt **2.** (*in fretta*) **vite**: —, *vieni qui,* viens vite ici: *fa'* —, dépêche-toi; *ha fatto* —, il a eu vite fait; *ritorna il più — possibile,* reviens le plus tôt possible; *—!, aiutatemi!,* venez vite à mon aide! (*o* vite! aidez-moi!); *hai fatto — a cambiar idea,* tu as eu vite fait de changer d'idée || *vieni — al dunque,* conclus! || *faccio — a dirgliene quattro,* j'aurai vite fait de lui dire son fait || *si fa — a dire, a giudicare,* c'est vite dit, c'est facile de juger; *è — detto!,* cela est bientôt (*o* vite) dit || — *e bene raro avviene,* (*prov.*) vite et bien ne vont jamais ensemble **3.** (*di buonora*) **de bonne heure, tôt**: *sei arrivato assai — stamani,* tu es arrivé bien tôt ce matin; *al mattino* —, de bonne heure le matin; *alzarsi* —, se lever de bonne heure (*o* tôt); **4.** (*prima del tempo stabilito*) **trop tôt**: *sei arrivato troppo* —, tu es arrivé trop tôt (*o* avant l'heure); *è ancora* (*troppo*) — *per decidere,* c'est encore trop tôt pour décider; *è ancora* (*troppo*) — *per partire,* c'est encore trop tôt pour partir **5.** (*mus.*) presto ♦ *s.m.* (*mus.*) presto.

prèʃule, *s.m.* prélat.

preʃùmere, *v.t.* e *i.* présumer: *presumo che sia già partito, che non verrà,* je présume qu'il est déjà parti, qu'il ne viendra pas; — *troppo di sé,* trop présumer de soi; *presume troppo dalle sue forze,* il présume trop de ses forces.

preʃumìbile, *ag.* présumable: *è — che,* il est à présumer que.

preʃumibilménte, *av.* probablement.

preʃuntìvo, *ag.* présomptif*: *erede — al trono,* héritier présomptif du trône || *bilancio* —, budget.

preʃùnto, *p.p.* di **preʃùmere** ♦ *ag.* **1.** (*supposto*) présumé: *il — assassino,* l'assassin présumé; *morte presunta,* mort présumée **2.** (*previsto*) prévu: *la spesa presunta,* les frais prévus.

preʃuntuosàggine, *s.f. V.* **preʃuntuosità.**

preʃuntuosaménte, *av.* avec présomption, présomptueusement.

preʃuntuosità, *s.f.* présomption.

preʃuntuóso, *ag.* présomptueux* ♦ *s.m.* présomptueux.

preʃunzióne, *s.f.* présomption (*in tutti i significati*).

presupponìbile, *ag.* (*immaginabile*) à prévoir: *è — che...,* il est à prévoir que...

presuppórre, *v.t.* **1.** (*immaginare*) imaginer: *presuppongo che sia troppo tardi,* j'imagine qu'il est trop tard; *il colloquio si svolse come avevo presupposto,* l'entretien se déroula comme je l'avais imaginé **2.** (*richiedere*) supposer: *la comprensione di questo testo presuppone una cultura classica,* la compréhension de ce texte suppose une culture classique.

presuppoʃizióne, *s.f.* présupposition.

presuppósto, *p.p.* di **presuppórre** ♦ *s.m.* **1.** prémisse (*f.*) **2.** (*condizione necessaria*) condition (*f.*) nécessaire.

pretàglia, *s.f.* (*spreg.*) prêtraille.

pretaiòlo, *ag.* e *s.m.* (*spreg.*) calotin.

prète, *s.m.* **1.** prêtre: *farsi* —, se faire prêtre; *essere ordinato* —, être ordonné prêtre (*o* recevoir la prêtrise); *chiamare il* —, appeler le prêtre || — *operaio,* prêtre -ouvrier || *è uno scherzo da —!,* c'est un vilain tour! || *sbaglia il — all'altare,* (*prov.*) il n'est si bon cheval qui ne bronche **2.** (*scaldaletto*) moine.

pretendènte, *s.m.* prétendant.

pretèndere, *v.t.* **1.** prétendre*: *pretende di dettare legge a tutti,* il prétend imposer sa loi à tout le monde; *che cosa pretendi di fare ora?,* que prétends-tu faire maintenant?; *pretende di aver ragione,* il prétend avoir raison; *pretendeva di intendersi di musica,* il prétendait s'y connaître en musique; *pretende di essere nobile,* il se prétend noble (*o* il se dit noble); *alcuni pretendono che l'autore del furto sia straniero,* certains prétendent que l'auteur du vol est un étranger || *pretenderla a...,* (*atteggiarsi a*) se donner des airs de... **2.** (*esigere*) exiger*: *pretendo che mi si dica la verità,* j'exige (*o* j'entends) qu'on me dise la vérité; *soprattutto pretendo il rispetto,* avant tout j'exige le respect; *questo è — troppo,* c'est trop demander ♦ *v.i.* prétendre*: — *al trono,* prétendre au trône; — *alla mano di una donna,* prétendre à la main d'une femme.

pretensióne, *s.f.* prétention.

pretensióso, *ag.* e *deriv. V.* **pretenzióso** e *deriv.*

pretenziosità, *s.f.* ton prétentieux.

pretenzióso, *ag.* prétentieux*.

preterintenzionàle, *ag. omicidio* —, (*dir.*) coups et blessures ayant occasionné la mort sans intention de la donner.

preterìre, *v.t.* (*rar.*) omettre*.

pretèrito, *ag.* (*letter.*) passé ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) prétérit **2.** (*rar.*) (*tempo passato*) passé.

preterizióne, *s.f.* (*ret.*) prétérition.

preterméttere, *v.t.* (*rar. letter.*) omettre*.

pretermissióne, *s.f.* (*rar. letter.*) omission.

preternaturàle, *ag.* (*teol.*) préternaturel*.

pretésa, *s.f.* prétention: *avanzava pretese inammissibili,* il avait des prétentions inadmissibles; *ha la — di essere intelligente,* il a la prétention d'être intelligent; *quella ragazza ha troppe pretese,* cette fille a trop

trop de prétentions; *è una persona di poche pretese*, c'est une personne qui n'a pas beaucoup de prétentions; *una casa arredata con pretese di eleganza*, une maison meublée avec une certaine prétention (*o* quelque prétention) à l'élégance || *miti pretese*, prétentions modestes || *senza pretese*, sans prétention.

pretésco, *ag.* (*spreg.*) de prêtre.

pretéso, *p.p.* di **pretèndere** ♦ *ag.* prétendu.

pretèsta, *s.f.* (*st.romana*) prétexte.

Pretestàto, *no.pr.m.* (*st.*) Prétextat.

pretèsto, *s.m.* **1.** prétexte: *cercare, trovare dei pretesti*, chercher, trouver des prétextes; *addurre a —*, donner comme prétexte; *se ne andò con un —*, il prit un prétexte pour s'en aller; *col — che doveva studiare*, sous prétexte d'étudier || *sotto — di*, sous prétexte de **2.** (*occasione*) occasion (*f.*): *mi si è offerto il — di fare un viaggio*, j'ai eu l'occasion de faire un voyage.

pretìno, *ag.* de prêtre ♦ *s.m.* jeune prêtre.

pretònico, *ag.* (*fonetica*) prétonique.

pretónzolo, *s.m.* (*spreg.*) prêtre de quatre sous.

pretóre, *s.m.* **1.** (*dir.*) juge de première instance **2.** (*st.romana*) préteur.

pretoriàno, *ag.* (*st.romana*) prétorien* ♦ *s.m.* (*st. romana*) prétorien.

pretòrio[1], *ag.* **1.** (*dir.*) du juge de première instance || *albo —*, panneau d'affichage public **2.** (*st.romana*) du préteur; prétorien*, prétorial*: *editto —*, édit du préteur; *province pretorie*, provinces prétoriennes; *coorti pretorie*, cohortes prétoriennes.

pretòrio[2], *s.m.* (*st.romana*) prétoire.

prettaménte, *av.* typiquement.

prètto, *ag.* pur: *parlare in — napoletano*, parler en pur dialecte napolitain.

pretùra, *s.f.* **1.** tribunal* (*m.*) de première instance **2.** (*st.romana*) préture.

prevalènte, *ag.* prédominant; (*superiore*) supérieur: *l'opinione —*, l'opinion prédominante; *il tipo longilineo è — in tutta la regione*, le type longiligne est prédominant dans la région; *per l'azione di forze prevalenti*, par l'action de forces supérieures.

prevalenteménte, *av.* **1.** (*il più delle volte*) le plus souvent: *la sera sto — in casa*, le soir je suis le plus souvent à la maison **2.** (*per la maggior parte*) pour la plupart: *cielo — sereno*, ciel généralement serein; *i miei allievi sono — stranieri*, mes élèves sont pour la plupart (*o* en majorité) des étrangers **3.** (*soprattutto*) surtout: *mangio — carne*, je mange surtout (*o* principalement) de la viande; *i suoi interessi sono — artistici*, il s'intéresse surtout à l'art.

prevalènza, *s.f.* **1.** priorité; (*maggioranza*) majorité: *dare la — ai problemi sociali*, donner la priorité aux problèmes sociaux; *il bene pubblico deve avere la — sul privato*, le bien public doit prévaloir sur le bien privé; *gli abitanti sono in — europei*, les habitants sont en majorité (*o* pour la plupart) européens; *con — di*, avec une majorité de **2.** (*idraulica*) hauteur d'élévation.

prevalére, *v.i.* **1.** prévaloir*; (*avere la meglio*) l'emporter: *la sua opinione prevalse*, son opinion prévalut; *i nemici riuscirono a —*, les ennemis réussirent à l'emporter; *il senso del dovere deve — su ogni altro interesse*, le sens du devoir doit l'emporter sur tout autre intérêt; *— per autorità*, prévaloir par son autorité **2.** (*essere in maggioranza*) être* les plus nombreux*: *tra gli espositori prevalevano gli italiani*, parmi les exposants, les Italiens étaient les plus nombreux || **prevalérsi**, *v.r.* profiter: *— di un'occasione*, profiter d'une occasion.

prevaricaménto, *s.m.* *V.* **prevaricazióne**.

prevaricàre, *v.i.* prévariquer.

prevaricatóre, *s.m.* prévaricateur.

prevaricazióne, *s.f.* prévarication.

prevedére, *v.t.* **1.** prévoir*: *avevo previsto ciò che sarebbe successo*, j'avais prévu ce qui arriverait; *si prevede una buona annata per il raccolto*, on prévoit une bonne récolte **2.** (*contemplare*) prévoir*: *il caso non è previsto dal codice*, le cas n'est pas prévu par le code; *nel modo previsto dalla legge*, selon le mode prévu par la loi.

prevedìbile, *ag.* prévisible: *un inconveniente —*, un inconvénient prévisible; *era — che succedesse così*, il était à prévoir qu'il en serait ainsi.

preveggènte, *ag. letter.* per **previdènte**.

preveggènza, *s.f. letter.* per **previdènza**.

prevenìre, *v.t.* **1.** (*precedere*) devancer*: *quando arrivò, s'accorse che altri l'avevano prevenuto*, lorsqu'il arriva, il s'aperçut qu'on l'avait devancé **2.** (*anticipare; provvedere in anticipo a*) prévenir*: *— una obiezione, una domanda*, prévenir une objection, une question; *— i desideri di qlcu.*, prévenir les désirs de qqn.; *— una malattia*, prévenir une maladie **3.** (*avvertire*) prévenir*: *ti prevengo che non riuscirai a entrare*, je te préviens qu'on ne te laissera pas entrer || *l'avevano prevenuto contro di noi*, ils l'avaient prévenu contre nous.

preventivaménte, *av.* préventivement; (*anticipatamente, precedentemente*) préalablement.

preventivàre, *v.t.* (*comm.*) **1.** (*stanziare in bilancio*) inscrire* au budget; (*stabilire in anticipo*) calculer à l'avance: *il consiglio ha preventivato 20 miliardi per la costruzione dell'ospedale*, le conseil a inscrit au budget 20 milliards pour la construction de l'hôpital; *— le spese*, calculer les frais à l'avance **2.** (*fare un preventivo*) établir un devis (de): *hanno preventivato una spesa di un milione*, on a établi un devis d'un million; *quanto ti hanno preventivato per quel progetto?*, combien te demande-t-on pour ce projet?

preventìvo, *ag.* préventif*: *misure preventive*, mesures préventives; *cure preventive*, soins préventifs || *censura preventiva*, censure préventive || *carcere —*, prison (*o* détention) préventive || *bilancio —*, budget; *conto —*, devis ♦ *s.m.* devis: *fare un —*, établir un devis; *spesa superiore al —*, frais dépassant le devis.

preventòrio, *s.m.* préventorium.

preventrìglio, *s.m.* (*zool.*) jabot.

prevenùto, *ag.* prévenu: *è — contro di me*, il est prévenu contre moi.

prevenzióne, *s.f.* **1.** prévention: *considerare le cose senza prevenzioni*, examiner les choses sans préventions **2.** (*misura preventiva*) prévention: *la — degli infortuni (sul lavoro)*, la prévention des accidents du travail.

prevèrbio, *s.m.* (*linguistica*) préverbe.

previaménte, *av.* préalablement.

previdènte, *ag.* prévoyant.

previdenteménte, *av.* avec prévoyance.

previdènza, *s.f.* prévoyance: *uomo di grande —*, un homme extrêmement prévoyant || *previdenza sociale*, sécurité sociale; *fondo di —*, fond de prévoyance.

previdenziàle, *ag.* de prévoyance: *organismo —*, organisme de prévoyance.

prèvio, *ag.* préalable: *— accordo*, après accord préalable || *— esame*, après examen (préalable) || *previa autorizzazione*, autorisation préalable.

previsióne, *s.f.* (*spec.pl.*) prévision: *per il momento non posso fare previsioni*, pour l'instant je ne peux pas faire de prévisions; *in — del tuo arrivo ho preparato la cena*, en prévision de ton arrivée j'ai préparé le dîner || *previsioni del tempo*, prévisions du temps || *— di bilancio*, prévision budgétaire; *bilancio di —*, budget; *— sulle vendite*, prévision des ventes.

prevìsto, *p.p.* di **prevedére** ♦ *ag.* prévu: *spesa prevista*, dépense prévue; *perdite previste*, pertes prévues; *era — che sarebbe venuto alle quattro*, il était prévu qu'il viendrait à quatre heures ♦ *s.m.* *lo scandalo è scoppiato prima del —*, le scandale a éclaté plus tôt qu'on ne l'avait prévu; *le trattative durarono più a lungo del —*, les pourparlers durèrent plus longtemps qu'on n'avait prévu; *è andato via prima del —*, il est parti plus tôt que prévu.

prevocàlico, *ag.* (*fonetica*) prévocalique.

prevostàle, *ag.* (*st.francese*) prévôtal*.

prevòsto, *s.m.* **1.** (*eccl.*) curé **2.** (*st.francese*) prévôt.

prevostùra, *s.f.* **1.** (*eccl.*) cure **2.** (*st.francese*) prévôté.

preziosaménte, *av.* précieusement.

preziosìʃmo, *s.m.* (*letter.*) préciosité (*f.*).

preziosità, *s.f.* **1.** valeur **2.** (*ricercatezza*) préciosité.

prezióso, *ag.* précieux* (*anche fig.*): *metalli preziosi,* des métaux précieux; *oggetti preziosi,* des objets précieux; *un consiglio* —, un conseil précieux; *un amico, un collaboratore* —, un ami, un collaborateur précieux; *è tempo* —, c'est du temps précieux || *stile* —, style précieux || *pietre preziose,* pierres précieuses || *fare il* —, (*fig. fam.*) se faire désirer || *il Preziosissimo Sangue di Cristo,* le Précieux Sang de Notre-Seigneur ♦ *s.m.* (*gioiello*) bijou*: *è commerciante in preziosi,* il travaille dans les bijoux.

prezzàre, *v.t.* (*comm.*) indiquer le prix (de).

prezzàrio, *s.m.* (*comm.*) liste (*f.*) des prix.

prezzémolo, *s.m.* (*bot.*) persil || *è come il* —, (*fig.*) il est partout (*o* on le voit partout).

prèzzo, *s.m.* prix: *prezzi alti, bassi,* prix élevés, bas; *ultimo* —, dernier prix; — *di favore,* prix d'ami; *a metà* —, à moitié prix; — *all'ingrosso, al dettaglio, al minuto,* prix de gros, de détail; — *base, fisso,* prix de base, fixe; — *calmierato,* prix taxé; — *corrente,* prix courant; — *di costo, d'acquisto, di vendita,* prix de revient (*o* coûtant), d'achat, de vente; *prezzi di saldo,* prix de fin de séries; — *locale,* prix de place; *prezzi di concorrenza, di fallimento,* prix concurrentiels, de faillite; — *sottomesso alla concorrenza,* prix à découvert; *indice, livello dei prezzi,* indice, niveau des prix; — *di chiusura, d'apertura,* (*Borsa*) cours de clôture, d'ouverture; *aumentare, calare di* —, augmenter, baisser de prix; *i prezzi aumentano, calano,* les prix montent, baissent; *praticare buoni prezzi,* faire de bons prix; *comprare a buon* —, *a caro* —, acheter à bon marché, acheter cher; *contrattare il* —, débattre le prix; *tirare sul* —, marchander; *un vestito di poco* —, une robe qui ne vaut pas cher || *quel quadro non ha* —, ce tableau n'as pas de prix (*o* est sans prix) || *la cessione delle colonie è stato il* — *della pace,* la cession des colonies a été le prix de la paix || *ha fatto studiare il figlio a* — *di duri sacrifici,* il a fait faire des études à son fils au prix de lourds sacrifices || *hai pagato a caro* — *la tua vittoria,* tu l'as payée cher, ta victoire || *vendere a caro* — *la vita,* vendre chèrement sa vie (*o* sa peau) || *tengo in gran* — *il suo consiglio,* j'accorde beaucoup de prix à ses conseils.

prezzolàre, *v.t.* soudoyer*.

prezzolàto, *ag.* gagé, soudoyé || *sicario* —, tueur à gages.

prìa, *av. poet.* per **prìma**[1].

Prìamo, *no.pr.m.* (*lett.*) Priam.

priapèo[1], *s.m.* (*lett. greca e latina*) priapée (*f.*).

priapèo[2], *ag.* priapéen.

priapìʃmo, *s.m.* (*med.*) priapisme.

Prìapo, *no.pr.m.* (*mit.*) Priape.

priapùlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) priapuliens.

priègo, *s.m. V.* **prègo**[1].

prigióne[1], *s.f.* prison (*anche fig.*).

prigióne[2], *ag.* e *s.m. ant.* per **prigionièro**.

prigionìa, *s.f.* **1.** captivité: *ha fatto tre anni di* —, il a été trois ans en captivité **2.** (*fig.*) (*schiavitù*) esclavage (*m.*).

prigionièro, *ag.* prisonnier*: *prendere, fare* —, faire prisonnier; *esser fatto* —, être fait prisonnier; *rimanere* — *di qlcu., di ql.co.,* être prisonnier de qqn., de qq.ch.; *darsi* —, se constituer prisonnier; *palla prigioniera,* (*gioco di ragazzi*) ballon prisonnier || *è* — *di molti pregiudizi,* il est esclave de nombreux préjugés ♦ *s.m.* prisonnier: — *di guerra,* prisonnier de guerre.

prillàre, *v.i.* (*di cosa*) tourner, tournoyer*; (*di persona*) pirouetter.

prìma[1], *av.* **1. auparavant, avant;** (*correlativo di* poi) **d'abord:** *due giorni, un anno* —, deux jours avant; *la sera* —, la veille; *molto* —, longtemps avant: *poco* —, peu (de temps) auparavant (*o* avant); *avresti dovuto dirmelo* —, tu aurais dû me le dire avant; *questo cartello* — *non c'era, non avevo mai visto* — *questo cartello,* je n'avais jamais vu cet écriteau auparavant; *ne so quanto* —, *meno di* —, j'en sais autant qu'avant, moins qu'avant; *sono stanco come* —, je suis aussi fatigué qu'auparavant (*o* avant); *due case* —, deux maisons avant; *un paragrafo* —, un paragraphe plus haut; — *finisci il tuo lavoro,* finis d'abord ton travail; — *devo sbrigare la corrispondenza, poi ti aiuterò,* je dois d'abord expédier le courrier, ensuite je t'aiderai; — *c'è una piazza, poi proseguendo diritto...,* il y a d'abord une place, puis en suivant tout droit...; *non vengo,* — *perché..., poi perché...,* je ne viens pas, d'abord parce que..., ensuite parce que... || — *o poi,* tôt ou tard || *sono arrivato* — *e ho dovuto aspettare,* je suis arrivé en avance et j'ai dû attendre || *bisogna pagare tutto* —, il faut payer tout à l'avance || *da* —, *V.* **dapprima 2.** (*più presto*) **plus tôt;** (*più in fretta*) **plus vite:** *non puoi venire* —*?,* ne peux-tu pas venir plus tôt?; *cerca di partire un po'* —, tâche de partir un peu plus tôt (*o* un peu avant); — *verrai, meglio sarà,* plus tôt tu viendras et mieux ça vaudra; *dovresti andare a letto* —, tu devrais te coucher plus tôt; *hai fatto* — *tu,* tu as été plus rapide (que moi) || *ci vedremo quanto* —, on se verra bientôt **3.** (*un tempo*) **auparavant, avant, autrefois:** — *vivevo a Roma,* auparavant (*o* avant *o* autrefois) je vivais à Rome; *non è più quello di* —, il n'est plus ce qu'il était autrefois; *siamo amici più di* —, nous nous entendons mieux (*o* nous sommes plus amis) qu'auparavant (*o* qu'avant) || **prìma di,** *l.prep.* avant; (*più presto*) plus tôt (que): *è uscito* — *di te,* il est sorti avant toi; *si è alzato* — *di me,* il s'est levé plus tôt que moi; — *del ponte,* avant le pont; — *delle sette,* — *di Natale,* avant sept heures, avant Noël; — *di tutto,* avant tout; — *di Cristo,* avant Jésus-Christ; *non l'avevo mai visto* — *d'oggi,* je ne l'avais jamais vu avant; *molto* — *del solito,* beaucoup plus tôt que d'habitude || **prìma di,** *l.cong.* **1.** avant de: — *di partire,* avant de partir **2.** (*piuttosto*) plutôt que: *morirebbe* — *di darmi ragione,* il mourrait plutôt que de me donner raison || **prìma che,** *l.cong.* avant que: — *che sia troppo tardi,* avant qu'il ne soit trop tard.

prìma[2], *s.f.* (*di uno spettacolo*) première.

primaménte, *av.* (*letter.*) **1.** (*per primo*) le premier, la première, etc. **2.** (*dapprima*) d'abord, premièrement.

primariaménte, *av.* (*in primo luogo*) premièrement; (*principalmente*) principalement.

primàrio, *ag.* primaire: *era primaria,* (*geol.*) ère primaire; *scuola primaria,* école primaire || *qualità primarie,* (*fil.*) qualités primaires; *ammina primaria,* (*chim.*) amine primaire; *problema di primaria importanza,* problème de première importance ♦ *s.m.* médecin chef.

primàte, *s.m.* (*eccl.*) primat.

primàti, *s.m.pl.* (*zool.*) primates.

primatìccio, *ag.* hâtif*, précoce.

Primatìccio, *no.pr.* (*st.pitt.*) Primatice.

primatìsta, *s.m.* (*sport*) recordman* ♦ *s.f.* recordwoman*.

primàto, *s.m.* **1.** (*supremazia*) primauté (*f.*), suprématie (*f.*); (*fil.*) primat: *avere il* — *in, su ql.co.,* avoir la suprématie dans, de qq.ch.; *il Brasile ha il* — *mondiale nella produzione del caffè,* le Brésil vient au premier rang dans la production mondiale du café **2.** (*sport*) record: *migliorare, abbassare, detenere un* —, battre, abaisser, détenir un record.

primavèra, *s.f.* **1.** printemps (*m.*): *in* —, au printemps; *un sole di* —, un soleil printanier; *oggi c'è un'aria di* —, aujourd'hui ça sent le printemps || *aver molte primavere sulle spalle,* être très âgé || *una rondine non fa* —, (*prov.*) une hirondelle ne fait pas le printemps **2.** (*bot.*) primevère.

primaverìle, *ag.* printanier*; (*della primavera*) du printemps: *un caldo* —, une chaleur printanière; *piogge primaverili,* pluies du printemps.

primazìa, *s.f.* **1.** (*eccl.*) primatie **2.** (*supremazia*) suprématie, primauté.

primazìàle, *ag.* (*eccl.*) primatial*.

primeggiàre, *v.i.* exceller; (*essere il primo tra*) l'em-

porter (sur); (*avere il primato*) occuper la première place: — *in latino*, exceller en latin; *primeggiava in coraggio tra tutti i suoi compagni*, il l'emportait en courage sur tous ses camarades; *la Grecia primeggiava nell'arte*, la Grèce occupait la première place dans l'art; *la sua ambizione lo spinge a — in tutti i campi*, son ambition le pousse à se distinguer dans tous les domaines.

primèvo, *ag.* (*letter.*) premier*.

primiceriàto, *s.m.* (*eccl.*) primicériat.

primicèrio, *s.m.* (*eccl.*) primicier.

primièra, *s.f.* (*in alcuni giochi di carte*) prime.

primieraménte, *av.* (*letter.*) premièrement.

primièro, *ag.* (*letter.*) premier*.

primigènio, *ag.* (*letter.*) **1.** (*generato per primo*) premier* **2.** (*primordiale*) primordial*; (*primitivo*) primitif*.

primìpara, *s.f.* primipare.

primipìlo, *s.m.* (*st.romana*) primipile, primipilaire.

primìssimo, *ag.* e *s.m.* *è stato uno dei primissimi ad arrivare*, il a été un des premiers à arriver; *si trovava in primissima fila*, il se trouvait au tout premier rang.

primitivìʃmo, *s.m.* primitivisme.

primitività, *s.f.* primitivité.

primitìvo, *ag.* primitif* (*in tutti i significati*): *popoli primitivi*, peuples primitifs || *nome* —, (*linguistica*) mot primitif ♦ *s.m.* primitif (*anche fig.*).

primìzia, *s.f.* **1.** primeur (*anche fig.*) || *ho una — da raccontarvi*, j'ai une histoire toute fraîche à vous raconter; *ho una — per il tuo giornale*, j'ai une nouvelle en primeur pour ton journal **2.** *pl.* (*primi prodotti della terra e del bestiame che si offrivano alla divinità*) prémices.

prìmo, *ag. num. ord.* **1.** (*che precede tutti; che apre una serie*) premier*: *il — giorno della settimana*, le premier jour de la semaine; *la prima ora di lezione*, la première heure de cours; *il — anniversario della vittoria*, le premier anniversaire de la victoire; *sto al — piano*, j'habite au premier (étage) || *arrivare* —, arriver premier; *è arrivato per* —, il est arrivé le premier; *i primi due saranno premiati*, les deux premiers recevront un prix || *il — venuto*, (*fig.*) le premier venu || *chi ha parlato per —?*, qui a parlé le premier? || *occupa uno dei primissimi posti*, il occupe une des toutes premières places || *prima Comunione*, première Communion || *prima bozza*, (*tip.*) première épreuve || *prima colazione*, petit déjeuner || *fare i primi passi*, (*anche fig.*) faire ses premiers pas || *di prima scelta*, de premier choix || *di prima mano*, de première main || *a prima vista*, à première vue || *è riuscito al — colpo*, il a réussi du premier coup; *al — colpo che tentò, riuscì*, au premier coup qu'il tenta, il réussit || *in un — tempo*, tout d'abord || *in — luogo*, en premier lieu || *Francesco* —, François premier || *atto* —, *scena terza*, acte premier, scène trois **2.** (*principale, fondamentale; più importante*) premier*: *i primi rudimenti di una disciplina*, les premiers rudiments d'une discipline; *è la prima famiglia del paese*, c'est la première famille du village; *il suo — pensiero è sempre per i figli*, sa première pensée est toujours pour ses enfants || *materie prime*, matières premières || *la causa prima*, (*fil.*) la cause première || *il — cittadino*, le premier citoyen || *il — ministro*, le premier ministre || *il — violino*, le premier violon || *la prima ballerina*, la danseuse étoile || *il — attor giovane, il — amoroso*, le jeune premier || *di prima necessità*, de première nécessité || *di prima qualità*, de première qualité || *di prim'ordine*, de premier ordre **3.** (*che si riferisce all'inizio di un periodo, di un'attività, ecc.*) premier*: *la prima infanzia, giovinezza*, la première (*o* prime) enfance, jeunesse; *nel — pomeriggio*, au début de l'après-midi; *la prima maniera di un pittore*, la première manière d'un peintre; *il — Novecento*, les premières années du XX^e^ siècle **4.** (*prossimo*) prochain; premier*: *scendiamo alla prima fermata*, nous descendons à la prochaine station; *alla prima occasione, si vendicherà*, il se vengera à la première occasion || *alla prima che mi fai...*, à la première faute, je... ♦ *con valore di sostantivo e di pronome* premier*: *il — (di) maggio*, le premier mai; *il — dell'anno*, le premier de l'an; *verrò ai primi del mese*, je viendrai dans les premiers jours du mois; *è la prima della fila*, elle est la première de la file; *di questi due libri, preferisco il* —, de ces deux livres, je préfère le premier; *fu il — ad arrivare*, il arriva le premier; *al concorso si è classificato tra i primissimi*, au concours, il a été reçu parmi les tout premiers ♦ *s.m.* **1.** (*minuto primo*) minute (*f.*) **2.** (*primo piatto*) entrée (*f.*) ♦ *av.* premièrement; primo || **a tutta prima, a bella prima, sulle prime,** *l.av.* de prime abord, tout d'abord, au premier moment.

primogènita, *s.f.* aînée.

primogènito, *ag.* e *s.m.* aîné, premier-né*.

primogenitóre, *s.m.* (*Adamo*) notre père à tous ||

primogenitrìce, *s.f.* (*Eva*) notre mère à tous.

primogenitùra, *s.f.* aînesse, primogéniture.

primordiàle, *ag.* primordial*.

primordialménte, *av.* primordialement.

primòrdio, *s.m.* origine (*f.*): *i primordi della letteratura italiana*, les origines de la littérature italienne || *ai primordi della civiltà*, à l'origine de la civilisation.

prìmula, *s.f.* (*bot.*) primevère.

primulàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) primulacées.

principàle, *ag.* principal*: *gli hanno affidato la parte* —, on lui a confié le rôle principal; *è il — interessato in quest'affare*, c'est le principal intéressé dans cette affaire || *proposizione* —, (*gramm.*) proposition principale || *punto, asse* —, (*mat.*) point, axe principal; *piano* —, (*mat.*) plan principal ♦ *s.m.* (*datore di lavoro*) patron; (*capufficio, ecc.*) chef.

principalménte, *av.* principalement.

principàto, *s.m.* **1.** (*ufficio; dignità*) principat, principauté (*f.*); (*governo*) principat: *sotto il — di Traiano*, sous le principat de Trajan **2.** (*territorio*) principauté (*f.*): *il — di Monaco*, la principauté de Monaco **3.** (*letter.*) (*primato*) primauté (*f.*) || *i Principati*, (*teol.*) les Principautés.

prìncipe, *s.m.* **1.** prince: — *ereditario*, prince héritier (*o* héréditaire); *i principi del sangue*, les princes du sang; — *consorte*, prince consort || *il fatto del* —, (*dir.*) le fait du prince || *i principi della Chiesa*, les princes de l'Eglise || *il — degli Apostoli*, le prince des Apôtres || *il — delle tenebre*, le prince des ténèbres || *il — azzurro*, le prince charmant; *vivere come un —, far vita da* —, vivre comme un (*o* en) prince || *mangiare da* —, dîner comme un prince **2.** — *di Galles*, (*abbigl.*) prince de Galles: *un vestito — di Galles*, un costume en prince de Galles **3.** (*st.mil.*) princeps ♦ *ag.* **1.** (*il primo, il più antico*) princeps: *edizione* —, édition princeps **2.** (*il primo, il più importante*) le plus important.

principescaménte, *av.* princièrement.

principésco, *ag.* princier*.

principéssa, *s.f.* princesse: *principesse reali*, princesses royales.

principessìna, *s.f.* petite princesse, jeune princesse.

principiànte, *s.m.* débutant: *un lavoro da principianti*, un travail de débutant ♦ *s.f.* débutante.

principiàre, *v.t.* e *i.* commencer*: — *a...*, commencer à... (*o* de...); — *con...*, commencer par... || *a — dal mese di giugno*, à partir du mois de juin; *erano tutti presenti a — dal sindaco*, à commencer par le maire, tout le monde était présent.

principìno, *s.m.* petit prince, jeune prince.

princìpio, *s.m.* **1.** commencement, début: *al — dell'anno*, au commencement (*o* au début) de l'année; *dal — del viaggio*, dès le commencement (*o* le début) du voyage; *dal — alla fine*, du commencement à la fin; *dar — a*, commencer; *aver* —, commencer; *rifarsi dal* —, reprendre dès le début || *è il — della fine*, c'est le commencement de la fin || *in —, al* —, au début (*o* au commencement) || *sul —, da* —, (tout) d'abord || *fin dal* —, dès le début **2.** (*origine*) commencement: *quell'incidente fu il — delle sue disgrazie*, cet accident marqua le début de ses malheurs **3.** (*fondamento*)

principe: *i principi della meccanica,* les principes de la mécanique; *principi morali,* principes moraux; *uomo di sani principi morali,* homme de principes; *una persona senza principi,* une personne sans principes || *ne ha fatto una questione di* —, il en a fait une question de principe || *per* —, par principe.

princiſbécco, *s.m.* pinchbeck || *rimanere di* —, rester bouche bée.

prióra, *s.f.* (*eccl.*) supérieure, prieure.

prioràle, *ag.* prieural*.

prioràto, *s.m.* prieuré, priorat.

prióre, *s.m.* prieur (*in tutti i significati*).

priori, a, *l.av.* (*lat.*) a priori.

priorìa, *s.f.* (*eccl.*) prieuré (*m.*).

priorità, *s.f.* priorité: *le questioni economiche hanno avuto la* — *sulle altre,* les questions économiques ont eu la priorité sur les autres; *diritto di* —, droit de priorité.

prioritàrio, *ag.* prioritaire.

Prisciàno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Priscien.

priscillianéſimo, *s.m.* (*st.relig.*) priscillianisme.

priscillianìsta, *s.m.* (*st.relig.*) priscillianiste.

Priscilliàno, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Priscillien.

prìsco, *ag.* (*letter.*) ancien*.

prìſma, *s.m.* (*geom. ott.*) prisme.

priſmàtico, *ag.* prismatique.

prìstino, *ag.* premier*, original*: — *stato,* état premier (*o* original) || *restituire in* —, (*dir.*) restaurer.

pritanèo, *s.m.* (*archeol.*) prytanée.

pritanìa, *s.f.* (*st.greca*) prytanie.

prìtano, *s.m.* (*st.greca*) prytane.

privàre, *v.t.* priver: — *qlcu. dei suoi diritti,* priver qqn. de ses droits; — *un bambino della frutta, del dolce,* priver un enfant de fruits, de dessert || **privàrsi,** *v.r.* se priver: — *delle sigarette,* se priver de cigarettes || *non si priva di nulla,* il ne se refuse rien.

privataménte, *av.* (*in privato*) en particulier; (*nell'intimità*) dans l'intimité; (*a titolo privato*) à titre privé: *devo parlarti* —, je dois te parler en particulier; *la cerimonia si svolse* —, la cérémonie se déroula dans l'intimité; *partecipare* — *a una sottoscrizione,* participer à une souscription à titre privé || *studia* —, il fait des études pour son compte; *insegnare* —, donner des leçons particulières.

privatìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*alunno di scuola privata*) élève d'une école libre **2.** (*agli esami*) candidat libre: *presentarsi all'esame come, da* —, se présenter à l'examen comme candidat libre.

privatìstico, *ag.* **1.** (*che si riferisce all'economia privata*) privé: *un'economia di tipo* —, une économie basée sur l'initiative privée **2.** de droit privé: *studi privatistici,* (*dir.*) études de droit privé.

privatìva, *s.f.* **1.** (*monopolio*) monopole (*m.*): *la* — *del sale e dei tabacchi,* le monopole du sel et des tabacs; *contrabbandare generi di* —, faire la contrebande de produits dont l'Etat a le monopole || *diritto di* —, droit exclusif || — *industriale,* droit exclusif d'exploitation industrielle, brevet **2.** (*spaccio di tabacchi*) bureau* (*m.*) de tabac.

privatìvo, *ag.* privatif*: *prefisso* —, (*linguistica*) préfixe privatif.

privatiʒʒàre, *v.t.* rendre* de propriété privée.

privàto, *ag.* privé; (*riservato; personale*) particulier*: *proprietà, iniziativa privata,* propriété, initiative privée; *un* — *cittadino,* un particulier; *investigatore* —, détective privé; *domicilio* —, résidence privée; *casa privata,* maison particulière; *scuola privata,* école privée; *medico* —, médecin privé; *segretario* —, secrétaire particulier; *insegnante* —, professeur particulier; *dare lezioni private,* donner des leçons particulières || *ritirarsi a vita privata,* rentrer dans la vie privée || *diritto* —, droit privé || *scrittura privata,* acte sous seing privé || *in* —, en particulier, en privé || *a titolo* —, à titre privé || *in forma privata,* dans l'intimité || *a trattativa privata,* de gré à gré ♦ *s.m.* particulier.

privazióne, *s.f.* privation: — *dei diritti politici, civili,* privation des droits politiques, civils; *si è imposto molte privazioni,* il s'est imposé bien des privations.

privilegiàre, *v.t.* privilégier.

privilegiàto, *ag.* privilégié || *ha avuto un trattamento* —, on lui a réservé un traitement de faveur || *creditore* —, (*dir.*) créancier privilégié || *azioni privilegiate,* (*Borsa*) actions privilégiées.

privilègio, *s.m.* privilège (*in tutti i significati*): *ha avuto il* — *di esser ricevuto da solo,* il a eu le privilège d'être reçu en particulier || — *di un credito, di un creditore,* (*dir.*) privilège d'une créance, d'un créditeur || — *fiscale,* (*dir.*) privilège fiscal.

privìna, *s.f.* (*farm.*) privine ®.

prìvo, *ag.* dénué, dépourvu; (*mancante di*) qui manque de, sans: *una frase priva di senso,* une phrase dénuée (*o* dépourvue) de sens; — *di mezzi,* dénué de (*o* sans) ressources; *essere* — *di tutto,* être dénué (*o* privé) de tout; *un essere* — *di affetti,* un être privé d'affection; — *di padre,* sans père; *un uomo* — *di volontà,* un homme sans (*o* qui manque de) volonté; *essere privi di notizie,* manquer de nouvelles; *siamo privi di sue notizie,* nous n'avons pas de nouvelles de lui || *cadere* — *di sensi,* tomber évanoui.

prò[1], *s.m.* profit: *a* — *di,* au profit de; *senza* —, sans (aucun) profit; *fare* — *a,* profiter à || *il* — *e il contro,* le pour et le contre || *a che* —?, à quoi bon? || *che* — *me ne viene?,* qu'est-ce que j'en tire? || *buon* — *vi faccia!,* grand bien vous fasse! || *roba rubata non fa buon* —, (*prov.*) bien mal acquis ne profite jamais.

pro[2], *prep.lat.* (*per*) pour; (*a favore di*) en faveur de: — *e contro,* pour et contre; *offerta* — *alluvionati,* souscription pour les (*o* en faveur des) victimes des inondations || — *bono pacis,* par amour de la paix ♦ *s.m.* pour: *il* — *e il contro,* le pour et le contre.

proàva, *s.f.* (*letter.*) bisaïeule.

proàvo, *s.m.* (*letter.*) bisaïeul.

probàbile, *ag.* probable: *è molto* — *che venga,* il est fort probable qu'il viendra.

probabilioriſmo, *s.m.* (*relig.*) probabiliorisme.

probabilioriìsta, *s.m.* (*relig.*) probabilioriste.

probabiliſmo, *s.m.* (*fil. teol.*) probabilisme.

probabilìsta, *s.m.* e *f.* (*fil. teol.*) probabiliste.

probabilìstico, *ag.* probabiliste.

probabilità, *s.f.* **1.** probabilité: *la* — *di un'ipotesi,* la probabilité d'une hypothèse || *il calcolo delle* —, (*mat.*) le calcul des probabilités **2.** (*possibilità*) chance: *non ha nessuna* — *di cavarsela,* il n'a aucune chance de s'en tirer; *ha dieci* — *su mille di vincere il concorso,* il a dix chances sur mille de réussir au concours || *con ogni* — *partirò domani,* selon toute probabilité je partirai demain.

probabilménte, *av.* probablement: — *hanno ragione loro,* ce sont probablement eux qui ont raison; — *non verranno,* ils ne viendront probablement pas.

probaménte, *av.* avec probité.

probànte, *ag.* probant.

probàtico, *ag.* (*st. ebraica*) probatique: *piscina* —, piscine probatique; *porta* —, porte probatique.

probatìvo, *ag.* probatoire.

probatòrio, *ag.* (*dir.*) probatoire.

probazióne, *s.f.* (*eccl.*) probation.

probità, *s.f.* probité.

probivìri, *s.m.pl.* prud'hommes.

problèma, *s.m.* problème (*anche fig.*): *quel ragazzo è un* —, ce garçon est un problème; *che* —!, quel problème!

problemàtica, *s.f.* problématique.

problematicaménte, *av.* problématiquement.

problematicità, *s.f.* nature problématique.

problemàtico, *ag.* **1.** (*incerto*) problématique **2.** (*rar.*) (*che concerne un problema*) du problème.

pròbo, *ag.* (*letter.*) probe.

Pròbo, *no.pr.m.* (*st.*) Probus.

proboscidàti, *s.m.pl.* (*zool.*) proboscidiens.

proboscidàto, *ag.* (*zool.*) proboscidien.

probòscide, *s.f.* **1.** (*zool.*) trompe **2.** (*fig.fam.*) grand nez.

proboviro, *s.m.* prud'homme.

procàccia, *s.m.* facteur.
procacciaménto, *s.m.* recherche (*f.*).
procacciànte, *ag.* e *s.m.* trafiquant.
procacciàre, *v.t.* procurer: *procacciarsi i mezzi di sostentamento*, se procurer les moyens de subsistance; — *il pane alla famiglia*, nourrir sa famille || *procacciarsi guai*, s'attirer des ennuis ♦ *v.i.* s'efforcer*.
procacciatóre, *s.m.* pourvoyeur.
procaccìno, *s.m.* commissionnaire.
procàce, *ag.* provocant.
procaceménte, *av.* d'une manière provocante.
procàcia, procacità, *s.f.* effronterie, impudence.
procaìna, *s.f.* (*farm.*) procaïne ®.
pro capite, *l.lat.* par tête.
procèdere, *v.i.* **1.** avancer*; (*di lavoro, di affari, ecc.*) marcher: *procedevano cauti*, ils avançaient avec prudence; *le macchine procedevano lentamente*, les voitures avançaient lentement; *due treni che procedono in senso inverso*, deux trains qui vont en sens inverse; — *nel tempo*, avancer dans le temps; — *nelle ricerche*, avancer dans ses recherches; — *negli studi*, avancer dans ses études; — *nel discorso*, continuer son discours; *tutto procede bene*, tout marche parfaitement || *procediamo con ordine*, procédons avec ordre || — *per esclusione, per assurdo*, procéder par exclusion, par l'absurde **2.** (*agire*) agir: *bisogna — con molta attenzione*, il faut agir avec beaucoup d'attention; *non mi piace questo modo di —*, je n'aime pas cette manière d'agir **3.** (*accingersi, iniziare*) procéder* (à): — *alla votazione*, procéder au vote || *sentenza di non luogo a —*, ordonnance de non-lieu **4.** (*derivare*) procéder*: *molte malattie procedono da un difetto d'igiene*, de nombreuses maladies procèdent (*o* proviennent) d'un manque d'hygiène || *il Figlio procede dal Padre*, (*teol.*) le Fils procède du Père **5.** (*dir.*) procéder*: — *civilmente, penalmente*, procéder au civil, au pénal.
procediménto, *s.m.* **1.** (*avanzamento, continuazione*) poursuite (*f.*); (*svolgimento*) déroulement: *illustrare il — dei fatti*, mettre en lumière le déroulement des faits **2.** (*metodo*) procédé: — *analitico, deduttivo*, procédé analytique, déductif; *il — è giusto*, le procédé est correct; — *di fabbricazione*, procédé de fabrication **3.** (*modo di comportarsi*) procédé; — *sleale*, procédé déloyal **4.** (*dir*) procès: — *penale*, procès criminel.
procedùra, *s.f.* procédure: — *penale, civile*, procédure pénale, civile; — *normale, sommaria*, procédure ordinaire, sommaire; *vizio di —*, vice de procédure.
proceduràle, *ag.* de procédure, procédurier*.
proceduralista, *s.m.* expert en procédure.
proceleusmàtico, *ag.* (*metrica*) procéleusmatique.
procèlla, *s.f.* (*letter.*) orage (*m.*); tempête (*anche fig.*).
procellària, *s.f.* (*zool.*) pétrel (*m.*).
procellariifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) procellariiformes.
procellosaménte, *av.* (*letter.*) orageusement.
procellóso, *ag.* (*letter.*) orageux* (*anche fig.*).
processàbile, *ag.* qui peut être poursuivi en justice.
processànte, *ag.* e *s.m.* poursuivant.
processàre, *v.t.* poursuivre* en justice; (*giudicare*) juger*: *lo hanno processato per furto*, on l'a poursuivi (en justice) pour vol; *i disertori saranno processati dal tribunale militare*, les déserteurs seront jugés par le tribunal militaire.
processionàle, *ag.* (*eccl.*) processionnel*.
processionalménte, *av.* processionnellement, en procession.
processionària, *s.f.* (*zool.*) processionnaire.
processióne, *s.f.* procession: *la — del Corpus Domini*, la procession de la Fête-Dieu; *una — di visitatori*, une procession de visiteurs.
procèsso, *s.m.* **1.** (*dir.*) procès: — *civile, penale*, procès civil, criminel; *istruire un —*, instruire un procès; *mettere qlcu. sotto —*, intenter un procès à qqn.; *essere sotto —*, être en procès || *fare il — a un regime*, faire le procès d'un régime || *fare il — alle intenzioni*, faire un procès d'intentions || *mi ha fatto un — perché non sono andato a trovarlo*, il m'a fait toute une histoire parce que je ne suis pas allé le voir **2.** — *verbale*, procès-verbal*: *stendere un — verbale*, dresser un procès -verbal **3.** (*svolgimento, sviluppo successivo*) processus: — *biologico, fisiologico, psichico*, processus biologique, physiologique, psychique; — *patologico, infiammatorio*, processus pathologique, inflammatoire; *il — di una malattia*, le processus d'une maladie; *il — di solidificazione, di maturazione*, le processus de solidification, de maturation; — *storico*, processus historique **4.** (*procedimento*) procédé: — *chimico, siderurgico, elettrolitico*, procédé chimique, sidérurgique, électrolytique; — *di estrazione, di fabbricazione*, procédé d'extraction, de fabrication; — *di stampa*, procédé d'imprimerie **5.** (*rar.*) (*corso*) cours: *nel — della trattazione*, au cours de la tractation || *in — di tempo*, avec le temps.
processuàle, *ag.* (*dir.*) de procès: *le risultanze processuali*, les résultats du procès; *le spese processuali*, les frais de procès.
Pròci, *no.pr.m.pl.* (*lett.*) (*pretendenti di Penelope*) les prétendants (de Pénélope).
procidènza, *s.f.* (*anat.*) procidence.
procìnto, *s.m. in — di*, sur le point de: *è in — di partire*, il est sur le point de partir.
procióne, *s.m.* (*zool.*) raton.
Procióne, *no.pr.m.* (*astr.*) Procyon.
proclàma, *s.m.* proclamation (*f.*).
proclamàre, *v.t.* proclamer: *fu proclamato re*, il fut proclamé roi; — *eletto, decaduto*, proclamer élu, déchu; — *la verità ad alta voce*, proclamer à haute vois la vérité || — *una legge*, promulguer une loi.
proclamatóre, *s.m.* (*rar.*) proclamateur.
proclamazióne, *s.f.* proclamation.
pròcliſi, *s.f.* (*gramm.*) proclise.
proclìtica, *s.f.* (*gramm.*) proclitique (*m.*).
proclìtico, *ag.* (*gramm.*) proclitique: *un pronome —* un pronom proclitique.
proclìve, *ag.* enclin.
proclività, *s.f.* (*letter.*) inclination.
procombènte, *ag.* (*bot.*) procombant.
procómbere, *v.i.* (*letter.*) succomber.
proconsolàre, *ag.* (*st.romana*) proconsulaire.
proconsolàto, *s.m.* (*st.romana*) proconsulat.
procònsole, *s.m.* (*st.romana*) proconsul.
Procòpio, *no.pr.m.* (*st., st.lett.*) Procope.
procordàti, *s.m.pl.* (*zool.*) protocordés, procordés.
procrastinaménto, *s.m. V.* **procrastinazióne.**
procrastinàre, *v.t.* différer*: — *la partenza*, différer son départ ♦ *v.i.* (*rar.*) (*temporeggiare*) temporiser.
procrastinazióne, *s.f.* procrastination.
procreàbile, *ag.* qui peut être procréé.
procreaménto, *s.m. V.* **procreazióne.**
procreàre, *v.t.* procréer.
procreatóre, *s.m.* (*letter.*) procréateur.
procreazióne, *s.f.* procréation.
Pròcri, *no.pr.f.* (*mit.*) Procris.
proctalgìa, *s.f.* (*med.*) proctalgie.
proctìte, *s.f.* (*med.*) proctite.
proctologìa, *s.f.* (*med.*) proctologie.
proctòlogo, *s.m.* (*med.*) proctologue.
procùra, *s.f.* **1.** procuration: *conferire la — a qlcu.*, donner procuration à qqn. || *per —*, par procuration **2.** *Procura*, Parquet (*m.*): *la Procura Generale della Repubblica*, le Parquet général.
procuràbile, *ag.* procurable.
procuràre, *v.t.* **1.** procurer: *ricordati di procurarmi i biglietti per stasera*, n'oublie de me procurer des billets pour ce soir; *mi ha procurato dei guai*, il m'a procuré des ennuis **2.** (*fare in modo di*) tâcher (de): *procura di non arrivare in ritardo*, tâche de ne pas arriver en retard || **procuràrsi**, *v.r.* se procurer.
procuratìa, *s.f.* (*st.*) procuratie: *le Procuratie vecchie, nuove*, les vieilles, les nouvelles Procuraties.
procuratoràto, *s.m.* charge (*f.*) de procureur.
procuratóre, *s.m.* **1.** (*procacciatore*) pourvoyeur **2.** (*chi è munito di una procura*) procureur **3.** (*comm.*) fondé de pouvoir **4.** (*magistrato della Procura*) procu-

reur: — *generale*, procureur général; — *della Repubblica*, procureur de la République 5. — *legale*, (*dir.*) avoué 6. (*sport*) manager 7. (*eccl.*) procureur 8. (*st. romana, veneziana*) procurateur.

procuratòrio, *ag.* procuratoire.

Procùste, *no.pr.m.* (*mit.*) Procuste, Procruste || *letto di* —, (*anche fig.*) lit de Procuste.

pròda, *s.f.* 1. (*riva*) rivage (*m.*); (*di fiume, di canale*) berge 2. (*margine di un campo*) talus (*m.*) 3. (*ant.*) (*bordo, margine*) bord (*m.*) 4. (*ant.*) (*prora*) proue.

pròde, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) brave, preux*.

prodeggiàre, *v.t.* *V.* **prueggiàre**.

prodeménte, *av.* (*letter.*) bravement.

prodése, *s.m.* (*mar.*) amarre de l'avant.

prodézza, *s.f.* 1. (*rar.*) (*valore*) vaillance; (*coraggio*) courage (*m.*) 2. (*atto di coraggio*) prouesse 3. (*impresa eccezionale*) prouesse, exploit (*m.*): *le prodezze di un atleta*, les prouesses (*o* exploits) d'un athlète || *bella* —!, (*iron.*) bel exploit!

prodière, *s.m.* (*mar.*) brigadier, gaffier.

prodièro, *ag.* (*mar.*) (de l')avant: *cannone* —, canon avant.

prodigalità, *s.f.* prodigalité.

prodigalizzàre, *v.t.* (*ant.*) prodiguer.

prodigalménte, prodigaménte, *av.* prodiguement, prodigalement.

prodigàre, *v.t.* prodiguer: — *i propri averi*, prodiguer ses biens; — *la propria energia*, prodiguer son énergie || **prodigàrsi**, *v.r.* se prodiguer: — *in favore dei bisognosi*, se prodiguer en faveur des nécessiteux; — *in complimenti*, prodiguer ses compliments.

prodìgio, *s.m.* prodige: *credere ai prodigi*, croire aux prodiges; *un — della tecnica*, un prodige de la technique; *è un — d'intelligenza*, c'est un prodige d'intelligence || *un bambino* —, un enfant prodige.

prodigiosaménte, *av.* prodigieusement.

prodigiosità, *s.f.* caractère prodigieux.

prodigióso, *ag.* prodigieux*.

pròdigo, *ag.* e *s.m.* prodigue: — *di lodi*, prodigue de louanges || *il figliol* —, le fils prodigue.

proditoriaménte, *av.* traîtreusement.

proditòrio, *ag.* traître*: *assalto* —, attaque traîtresse || *atto* —, acte proditoire.

prodittatóre, *s.m.* (*st.*) prodictateur.

prodittatùra, *s.f.* (*st.*) prodictature.

pròdomo, *s.m.* *V.* **prònao**.

prodótto[1], *p.p.* di **prodùrre**.

prodótto[2], *s.m.* 1. produit: *i prodotti della terra*, les produits de la terre; *prodotti alimentari*, produits alimentaires; — *finito, manifatturato, semilavorato*, produit fini, manufacturé, demi-façonné 2. (*fig.*) produit, fruit: *un — della sua immaginazione*, un produit (*o* fruit) de son imagination 3. (*mat.*) produit.

prodròmico, *ag.* (*med.*) prodromique.

pròdromo, *s.m.* prodrome (*anche med.*).

producìbile, *ag.* productible.

producibilità, *s.f.* productibilité.

prodùrre, *v.t.* 1. produire*: *la terra produce fiori, frutti*, la terre produit des fleurs, des fruits; *l'Inghilterra produce carbone*, l'Angleterre produit du charbon; *industria che produce a pieno ritmo*, usine qui produit à plein rythme; — *un film*, produire un film || *l'Italia ha prodotto molti grandi uomini*, l'Italie a produit beaucoup de grands hommes 2. (*causare*) provoquer; (*generare*) produire*: *l'incendio produsse gravi danni*, l'incendie causa (*o* provoqua) de graves dégâts; — *una reazione chimica*, produire une réaction chimique; *le sue parole hanno prodotto un grande effetto sul pubblico*, ses paroles ont produit un grand effet sur le public 3. (*esibire*) produire*: — *un documento d'identità*, produire une pièce d'identité; — *dei testi*, (*dir.*) produire des témoins || **prodùrsi**, *v.r.* se produire* (*in tutti i significati*).

produttivìstico, *ag.* 1. (*concernente la produzione*) de production 2. (*tendente a incrementare la produzione*) visant à augmenter la production.

produttività, *s.f.* productivité.

produttìvo, *ag.* productif*: *terra produttiva*, terre productive; — *d'interessi*, productif d'intérêts || *ciclo* —, cycle de production.

produttóre, *ag.* producteur*: *casa produttrice di un film*, maison productrice d'un film ♦ *s.m.* producteur; (*cine.*) producteur.

produzióne, *s.f.* 1. production: *beni di* —, biens de production; *mezzi di* —, moyens de production; — *a catena*, production à la chaîne; — *in serie*, production en série || — *drammatica, poetica*, production dramatique, poétique 2. (*cine.*) production: *casa di* —, maison de production 3. (*dir.*) production: — *di testimoni, di documenti*, production de témoins, de documents.

proèdro, *s.m.* (*st.greca*) proèdre.

proemiàle, *ag.* préliminaire.

proemialménte, *av.* (*rar.*) à la manière d'un proème.

proemiàre, *v.i.* (*rar.*) faire* un proème.

proèmio, *s.m.* 1. préambule 2. (*st.lett.*) proème.

profanaménte, *av.* d'une manière profane.

profanaménto, *s.m.* profanation (*f.*).

profanàre, *v.t.* profaner (*anche fig.*).

profanatóre, *ag.* profanateur* ♦ *s.m.* profanateur || **profanatrìce**, *s.f.* profanatrice.

profanazióne, *s.f.* profanation.

profanità, *s.f.* 1. caractère (*m.*) profane; (*empietà*) impiété 2. (*bestemmia*) blasphème (*m.*): *dire delle* —, prononcer des blasphèmes.

profàno, *ag.* e *s.m.* profane: *sono — in materia*, je suis profane en la matière; *confondere il sacro col* —, mêler le profane et le sacré.

profàse, *s.f.* (*biol.*) prophase.

proferìbile, *ag.* prononçable: *una parola non* —, un mot qu'on n'ose pas prononcer.

proferìre, *v.t.* 1. proférer*: *senza — parola, sillaba*, sans mot dire 2. (*pronunciare*) prononcer*: — *male alcune lettere*, mal prononcer certaines lettres; — *una sentenza*, prononcer une sentence 3. (*rar.*) (*offrire*) offrir*.

profèssa, *s.f.* (*eccl.*) professe.

professàre, *v.t.* 1. professer: — *una religione*, professer une religion; — *idee liberali*, professer des idées libérales; — *la propria ammirazione per qlcu.*, professer de l'admiration pour qqn.; — *la propria stima, la propria gratitudine a qlcu.*, assurer qqn. de son estime, de sa gratitude; — *il proprio amore a qlcu.*, déclarer son amour à qqn. || — (*i voti*), (*eccl.*) prononcer ses vœux 2. (*esercitare*) exercer*: — *l'avvocatura*, exercer la profession d'avocat; *è laureato in medicina, ma non professa*, il est docteur en médecine, mais il n'exerce pas || **professàrsi**, *v.r.* se déclarer: *si professa innocente*, il se déclare innocent.

professionàle, *ag.* professionnel*: *serietà* —, conscience professionnelle; *deformazione* —, déformation professionnelle; *scuola* —, école professionnelle; *scuola d'avviamento* —, école d'orientation professionnelle.

professionalità, *s.f.* professionnalisme (*m.*).

professióne, *s.f.* 1. profession: *esercitare una* —, exercer une profession; *una libera* —, une profession libérale; *un ingegnere che esercita la libera* —, un ingénieur qui exerce une activité indépendante || *di* —, de profession: *è pittore di* —, il est peintre de profession; *è un bugiardo di* —, c'est un menteur de profession 2. (*dichiarazione*) profession: *fare — di fede*, faire une profession de foi.

professionìsmo, *s.m.* 1. exercice d'une profession libérale: *darsi al* (*libero*) —, embrasser une profession libérale 2. (*sport*) professionnalisme: *passare al* —, passer professionnel.

professionìsta, *s.m.* 1. (*di persona*) celui qui exerce une profession libérale: *è un libero* —, il exerce une profession libérale 2. (*sport*) professionnel.

professionìstico, *ag.* professionnel*: *associazione professionistica*, association professionnelle.

profèsso, *ag.* (*eccl.*) profès*: *suora professa*, religieuse professe ♦ *s.m.* profès.

professoràle, *ag.* 1. professoral*; de professeur; du

professorat: *esperienza* —, expérience du professorat **2.** (*spreg.*) professoral*: *tono* —, ton professoral.

professoràto, *s.m.* (*rar.*) professorat.

professóre, *s.m.* professeur; (*nelle apostrofi*) Monsieur: — *di liceo,* professeur de lycée; — *universitario,* professeur de faculté (*o* d'Université); (—) *incaricato,* professeur chargé de cours; (—) *ordinario,* (professeur) titulaire; — *d'orchestra,* instrumentiste || *il professor Rossi,* Monsieur Rossi || *ne sa quanto un* —, (*scherz.*) il est savant comme un livre || *si dà arie di* —, il se donne des airs de savant.

professoréssa, *s.f.* professeur (*m.*): *la signora* —, madame le professeur.

profèta, *s.m.* prophète (*anche fig.*) || *il re* —, le Roi-prophète || — *di sventura,* prophète de malheur || *nessuno è* — *in patria,* (*prov.*) nul n'est prophète en son pays.

profetàre, *v.t.* prophétiser.

profetéssa, *s.f.* prophétesse.

profeticaménte, *av.* prophétiquement, en prophète.

profètico, *ag.* prophétique.

profetìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) prophétisme.

profetiʒʒàre, *v.t.* prophétiser.

profettìzio, *ag.* (*dir.*) profectif*.

profezìa, *s.f.* prophétie.

profferìre, *v.t.* (*letter.rar.*) offrir* || **profferìrsi,** *v.r.* s'offrir*.

proffèrta, *s.f.* offre.

proffèrto, *p.p.* di **profferìre.**

proficuaménte, *av.* profitablement, avec profit.

profìcuo, *ag.* profitable; (*vantaggioso*) avantageux*: *una cura proficua,* une cure profitable; *un affare* —, une affaire avantageuse.

profilàre, *v.t.* **1.** (*ritrarre in profilo*) profiler **2.** (*fig.*) (*delineare*) esquisser **3.** (*guarnire*) passepoiler **4.** (*mec.*) profiler || **profilàrsi,** *v.r.* se profiler.

profilàssi, *s.f.* (*med.*) prophylaxie.

profilàto, *ag.* **1.** (*disegnato in profilo*) profilé **2.** (*fig.*) (*delineato*) esquissé **3.** (*orlato*) passepoilé ♦ *s.m.* (*mec.*) profilé: — *a bulbo,* profilé (*o* fer) à boudin; — *a L,* cornière (*o* fer d'angle *o* profilé en L); — *a T,* profilé en T; — *a doppia T,* profilé en H.

profilatóio, *s.m.* profileur.

profilatrìce, *s.f.* (*mec.*) machine à profiler.

profilàttico, *ag.* (*med.*) prophylactique.

profilatùra, *s.f.* **1.** (*abbigl.*) (*il profilare*) bordage (*m.*); (*profilo*) passepoil (*m.*) **2.** (*mec.*) étirage (*m.*), laminage (*m.*) **3.** (*sagomatura*) profil (*m.*), profilé (*m.*).

profìlo, *s.m.* **1.** profil: *il* — *delle case si stagliava nitidamente contro il cielo,* le profil des maisons se découpait nettement dans le ciel || — *alare,* (*aer.*) profil d'aile || — *del terreno,* profil du sol || — *geologico,* profil géologique; — *fluviale,* profil fluvial d'équilibre **2.** (*di viso*) profil: *un* — *classico,* un profil classique || *di* —, de profil **3.** (*disegno di un viso di profilo*) profil **4.** (*arch.*) profil **5.** (*breve saggio letterario*) (*su un autore*) portrait; (*su un periodo, un movimento*) aperçu: *un* — *del Leopardi,* un portrait de Leopardi; — *del romanticismo italiano,* aperçu du romantisme italien **6.** (*abbigl.*) passepoil.

profittàre, *v.i.* **1.** (*trarre profitto; approfittare*) profiter, tirer profit: *ha profittato dei tuoi consigli,* il a profité (*o* tiré profit) de tes conseils; *bisogna* — *dell'occasione,* il faut profiter de l'occasion **2.** (*progredire*) faire* des progrès.

profittatóre, *s.m.* profiteur: — *di guerra,* profiteur de guerre || **profittatrìce,** *s.f.* profiteuse.

profittévole, *ag.* (*letter.*) profitable, avantageux*.

profittevolménte, *av.* profitablement.

profìtto, *s.m.* **1.** profit: *trarre* — *da ql.co.,* tirer profit de qq.ch.; *mettere a* —, mettre à profit (*o* faire son profit de); *studiare con* —, étudier avec profit || *senza* (*alcun*) —, sans (aucun) profit || *voto di* —, note de progrès (*o* de travail) **2.** (*guadagno, interesse*) profit: *profitti leciti, illeciti,* profits licites, illicites; *ha ricavato un buon* — *dall'affare,* il a retiré un certain profit de l'affaire; *rendere con* —, rendre à profit || *partecipazione ai profitti,* participation aux bénéfices || *profitti di guerra,* profits de guerre || *conto profitti e perdite,* compte des pertes et profits || — *netto, lordo,* profit net, brut.

proflùvio, *s.m.* **1.** flux: *un* — *di sangue,* un flux de sang **2.** (*fig.*) (*abbondanza*) flux: *un* — *di parole,* un déluge de paroles.

profondaménte, *av.* profondément.

profondaménto, *s.m.* (*rar.*) effondrement.

profondàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*affondare*) enfoncer*, plonger* **2.** (*approfondire*) approfondir ♦ *v.i.* couler || **profondàrsi,** *v.r.* **1.** s'immerger* **2.** (*fig.*) (*addentrarsi*) pénétrer*.

profóndere, *v.t.* prodiguer (*anche fig.*) || **profóndersi,** *v.r.* se confondre*: — *in scuse,* se confondre en excuses.

profondità, *s.f.* profondeur (*anche fig.*): *scendere a mille metri di* —, descendre à une profondeur de mille mètres; *le* — *inesplorate dell'oceano,* les profondeurs inexplorées de l'océan; *la* — *di un sentimento,* la profondeur d'un sentiment || *in* —, en profondeur.

profóndo, *ag.* profond (*in tutti i significati*): *un pozzo* — *venti metri,* un puits profond de vingt mètres (*o* d'une profondeur de vingt mètres *o* de vingt mètres de profondeur); *un sentimento* —, un sentiment profond; *un* — *inchino,* une profonde révérence; *voce profonda,* voix profonde; *silenzio* —, profond silence; *notte profonda,* nuit profonde; *occhi profondi,* des yeux profonds; *azzurro* —, bleu profond || *basso* —, (*mus.*) basse profonde (*o* noble) ♦ *s.m.* **1.** profondeur (*f.*): *nel* — *del mare, del bosco,* dans les profondeurs de la mer, de la forêt **2.** (*fig.*) profond: *nel* — *del suo cuore,* au plus profond de son cœur; *dal* — *del cuore,* du fond du cœur; *nel suo* —, au plus profond de lui || *nel* — *della notte,* au cœur de la nuit **3.** (*psic.*) profondeur (*f.*): *psicologia del* —, psychologie des profondeurs.

pro forma, *l.av.* (*lat.*) pour la forme: *ti rivolgeranno alcune domande* —, on te posera certaines questions pour la forme || *fattura* —, facture pro forma ♦ *s.m.* formalité (*f.*): *è soltanto un* —, ce n'est qu'une formalité.

profòsso, *s.m.* (*st.*) prévôt.

pròfugo, *s.m.* réfugié.

profumàre, *v.t.* parfumer: — *il fazzoletto di lavanda,* parfumer son mouchoir à la lavande; *le zagare profumavano l'aria,* les fleurs d'oranger parfumaient l'air; — *con la vaniglia,* (*cuc.*) parfumer à la vanille ♦ *v.i.* sentir*; (*avere un buon odore*) sentir* bon: — *di lavanda,* sentir la lavande; *come profumano queste rose,* comme ces roses sentent bon || **profumàrsi,** *v.r.* se parfumer.

profumataménte, *av.* grassement: *pagare* —, payer grassement.

profumàto, *ag.* parfumé.

profumerìa, *s.f.* parfumerie.

profumièra, *s.f.* (*vaso in cui si conservano o si bruciano profumi*) cassolette.

profumière, *s.m.* parfumeur.

profumièro, *ag.* des parfums; du parfum: *l'industria profumiera,* l'industrie du parfum.

profumìsta, *s.m.* parfumeur.

profùmo, *s.m.* parfum: *il* — *dei fiori,* le parfum des fleurs; *un flacone di* —, un flacon de parfum; *che buon* — *d'arrosto!,* quelle bonne odeur de rôti!

profuʃaménte, *av.* (*copiosamente*) profusément, abondamment; (*estesamente*) longuement.

profuʃióne, *s.f.* profusion: — *di regali,* profusion de cadeaux; — *di lodi,* louanges à profusion || — *di lacrime,* flots de larmes || *spendere con* —, dépenser sans compter || *a* —, à profusion.

profùʃo, *p.p.* di **profóndere** ♦ *ag.* **1.** abondant: *sudori profusi,* sueurs abondantes (*o* profuses) **2.** (*fig.*) (*prolisso*) prolixe: *discorso* —, discours prolixe.

progeneràre, *v.t.* (*rar. letter.*) procréer, engendrer.

progènie, *s.f.* **1.** descendants (*m.pl.*); (*stirpe*) race: *la* — *di Carlo Magno,* les descendants de Charlemagne;

nobile, illustre —, race noble, illustre || *di* — *in* —, de génération en génération **2.** (*spreg.*) engeance **3.** (*scherz.*) progéniture.

progenitóre, *s.m.* **1.** (*di una famiglia*) fondateur d'une famille; (*di una dinastia*) fondateur d'une dynastie || *il nostro* — *Adamo,* notre père Adam **2.** *pl.* (*antenati*) ancètres, aïeux*.

progenitrìce, *s.f. la nostra* — *Eva,* notre mère Eve.

progesteróne, *s.m.* (*biochimica*) progestérone (*f.*).

progettàre, *v.t.* projeter* (*in tutti i significati*).

progettazióne, *s.f.* **1.** projet (*m.*), plan (*m.*): *la* — *di una strada,* le projet (*o* plan) d'une route; *è all'architetto che si deve la* — *del piano regolatore,* c'est l'architecte qui a conçu le plan d'aménagement **2.** (*econ.*) (*pianificazione*) planification.

progettìsta, *s.m.* auteur du projet || — (*edile*), architecte, auteur de projets de constructions || — (*industriale*), ingénieur auteur de projets industriels.

progettìstica, *s.f.* technique de réalisation des projets industriels (*o* des projets de construction).

progettìstico, *ag.* relatif* à la réalisation des projets.

progètto, *s.m.* projet (*anche fig.*): *eseguire, attuare un* —, réaliser, exécuter un projet; *abbandonare un* —, renoncer à un projet; *ostacolare i progetti di qlcu.,* contrecarrer les projets (*o* desseins) de qqn.; *fare progetti per il futuro,* faire (*o* former) des projets pour l'avenir; *che progetti hai per quest'estate?,* quels sont tes projets pour cet été?; *tutti i suoi progetti sono andati a monte, in fumo,* tous ses projets sont tombés à l'eau; *è in* — *la demolizione di questa casa,* la démolition de cette maison est en projet; *è in* — *la costruzione di un nuovo quartiere,* la construction d'un nouveau quartier est à l'étude || *avere in* — *di fare ql.co.,* avoir l'intention de faire qq.ch. || — *di legge,* projet de loi.

proglòttide, *s.f.* (*anat. veterinaria*) proglottis (*m.*).

prognatìʃmo, *s.m.* (*antropologia*) prognathisme.

prognàto, *ag.* prognathe.

Prògne, *no.pr.f.* (*mit.*) Progné, Procné.

prògnoʃi, *s.f.* (*med.*) pronostic (*m.*).

prognòstico, *ag.* (*med.*) pronostique.

progràmma, *s.m.* **1.** programme: — *elettorale, economico, politico,* programme électoral, économique, politique; — *di lavoro,* programme de travail; — *scolastico,* programme scolaire; *svolgere il* —, faire, suivre le programme; — *d'esame,* programme d'examen; *all'esame bisogna portare tutto il* —, à l'examen il faut présenter tout le programme; *porto il* — *dell'anno scorso,* j'ai le programme de l'année dernière; *attenersi ai programmi,* s'en tenir aux programmes; *le materie in* —, les matières au programme; — *radiofonico, televisivo,* programme de la radio, de la télévision; *hai comperato il* —?, as-tu acheté le programme?; *qual è il tuo* — *per questa sera?, che programmi hai per questa sera?,* quel est ton programme pour ce soir?; *fare programmi,* faire des projets || *c'è in* — *anche uno spettacolo alla Scala,* au programme il y a aussi un spectacle à la Scala; *avere in* — *di fare ql.co.,* avoir l'intention de faire qq.ch. || *fuori* —, hors programme: *è un numero fuori* —, c'est un numéro hors programme; *la sua visita era proprio fuori* —, sa visite n'était pas du tout au programme || *ha un nome che è tutto un* —, (*fam.*) son nom est tout un programme **2.** (*di macchina calcolatrice*) programme.

programmàre, *v.t.* programmer || — *un film,* passer un film.

programmàtico, *ag.* **1.** relatif* au programme **2.** (*che si informa a un programma*) conforme à un programme.

programmatóre, *s.m.* programmeur.

programmazióne, *s.f.* programmation; (*ind.*) ordonnancement (*m.*).

programmìsta, *s.m.* programmateur.

progredìre, *v.i.* **1.** avancer* (*anche fig.*): — *nel cammino,* avancer dans son chemin; *hanno progredito nel lavoro,* ils ont avancé dans leur travail **2.** (*migliorare, fare progressi*) faire* des progrès, progresser: *ha progredito in matematica,* il a fait des progrès en mathématiques; *le scienze progrediscono continuamente,* les sciences progressent continuellement.

progredìto, *ag.* évolué: *un popolo, un paese* —, un peuple, un pays évolué.

progressióne, *s.f.* progression (*in tutti i significati*).

progressiʃmo, *s.m.* progressisme.

progressìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* progressiste.

progressìstico, *ag.* progressiste.

progressivaménte, *av.* progressivement.

progressività, *s.f.* progressivité.

progressìvo, *ag.* progressif* (*in tutti i significati*).

progrèsso, *s.m.* progrès (*in tutti i significati*): *la medicina è in continuo* —, la médecine fait continuellement des progrès; *fare progressi in ql.co.,* faire des progrès en qq.ch.; *credere nel* —, croire au progrès || *in* — *di tempo,* avec le temps (*o* le temps aidant).

proibire, *v.t.* **1.** interdire*, défendre*; (*dir.*) prohiber: *gli proibiscono di uscire di sera,* on lui défend (*o* interdit) de sortir le soir; *il medico gli ha proibito gli alcolici,* le médecin lui a défendu (*o* interdit) les spiritueux; — *l'esportazione di cereali,* prohiber (*o* interdire) l'exportation des céréales || *proibito fumare,* défense de fumer **2.** (*impedire*) barrer: — *il passaggio a qlcu.,* barrer le passage à qqn.

proibitivìsmo, *s.m.* prohibitionnisme.

proibitivo, *ag.* prohibitif*: *leggi proibitive,* lois prohibitives || *prezzi proibitivi,* prix prohibitifs || *un tempo* —, un très mauvais temps.

proibìto, *ag.* défendu, interdit; (*dir.*) prohibé: *frutto* —, fruit défendu; *armi proibite,* armes prohibées.

proibitòrio, *ag.* (*rar.*) prohibitoire.

proibizióne *s.f.* défense, interdiction; (*dir.*) prohibition: — *di fumare,* défense de fumer; — *di vendita,* prohibition de vente.

proibizionìʃmo, *s.m.* prohibitionnisme.

proibizionìsta, *ag.* e *s.m.* prohibitionniste.

proiettàre, *v.t.* projeter* (*anche fig.*); (*sbalzare fuori*) éjecter: — *luce, un'ombra,* projeter de la lumière, une ombre; — *un film,* projeter un film; (*programmarlo*) passer un film; — *una superficie curva su di un piano,* (*geom.*) projeter une surface courbe sur un plan; *il conducente è stato proiettato fuori dell'automobile in corsa,* le chauffeur a été éjecté de la voiture en course ||

proiettàrsi, *v.r.* se projeter* (*anche fig.*).

proiettificio, *s.m.* poudrerie (*f.*).

proièttile, *s.m.* projectile; (*di fucile*) balle (*f.*); (*di artiglieria*) obus: — *esplosivo, perforante,* projectile (*o* obus) explosif, perforant (*o* de rupture); — *incendiario,* obus incendiaire; — *illuminante, tracciante,* projectile (*o* obus) éclairant, traceur; — *inesploso,* obus non explosé; — *a scoppio ritardato,* obus à retardement.

proiettìvo, *ag.* projectif*.

proiètto, *s.m.* **1.** projectile; (*di un vulcano*) bombe (*f.*) **2.** (*mil.*) obus, projectile.

proiettóre, *s.m.* **1.** (*riflettore*) projecteur; (*aut.*) (*faro*) phare **2.** (*cine.*) projecteur.

proiettùra, *s.f.* (*arch.*) projecture.

proiezióne, *s.f.* projection (*in tutti i significati*): — *conica, cilindrica,* (*geog.*) projection conique, cylindrique; *macchina da* —, (*cine.*) appareil de projection.

prolàn, *s.m.* (*biochimica*) prolan.

prolanemìa, *s.f.* (*med.*) prolanémie.

prolàsso, *s.m.* (*med.*) prolapsus.

prolattìna, *s.f.* (*biochimica*) prolactine.

prolazióne, *s.f.* (*ret. st.mus.*) prolation.

pròle, *s.f.* enfants (*m.pl.*); (*discendenza*) descendance, progéniture: *essere senza* —, être sans enfants; *avere una numerosa* —, avoir beaucoup d'enfants.

prolegàto, *s.m.* (*st.eccl.*) vice-légat*.

prolegòmeni, *s.m.pl.* (*lett.*) prolégomènes.

prolèssi, *s.f.* (*ret.*) prolepse.

proletariàto, *s.m.* prolétariat.

proletàrio, *ag.* prolétarien* ♦ *s.m.* prolétaire.

proletariʒʒàre, *v.t.* prolétariser.

proletariʒʒazióne, *s.f.* prolétarisation.

proliferàre, *v.i.* **1.** (*biol.*) proliférer* **2.** (*fig.*) se multiplier, pulluler.

proliferazióne, *s.f.* prolifération || — *delle armi nucleari*, prolifération des armes nucléaires.

prolifero, *ag.* prolifère.

prolificàre, *v.i.* **1.** proliférer*, se multiplier **2.** (*bot.*) bourgeonner **3.** (*fig.*) (*di istituzioni*) se multiplier; (*di idee, di costumi*) se répandre*.

prolificazióne, *s.f.* **1.** (*biol. bot.*) prolifération, prolification **2.** (*fig.*) multiplication.

prolificità, *s.f.* prolificité.

prolìfico, *ag.* prolifique (*anche fig.*).

prolìgero, *ag.* (*biol.*) proligère.

prolissaménte, *av.* prolixement, avec prolixité.

prolissità, *s.f.* prolixité.

prolìsso, *ag.* prolixe.

prò lòco, *s.f.* syndicat (*m.*) d'initiative.

pròlogo, *s.m.* prologue.

prolùnga, *s.f.* **1.** (*mil.*) prolonge **2.** (*mec. elettr.*) rallonge.

prolungàbile, *ag.* **1.** qu'on peut prolonger **2.** (*differibile, prorogabile*) qu'on peut différer, retarder.

prolungaménto, *s.m.* **1.** (*riferito a spazio*) prolongement **2.** (*riferito a tempo*) prolongation (*f.*) || — *di una nota musicale*, prolongation d'une note musicale.

prolungàre, *v.t.* prolonger*: — *una strada*, prolonger une rue; — *una seduta*, prolonger une séance; — *una vacanza*, prolonger des vacances; — *un suono*, prolonger un son || — *la scadenza di un contratto*, différer l'échéance d'un contrat || **prolungàrsi**, *v.r.* **1.** se prolonger* **2.** (*dilungarsi*) s'étendre*: — *su un argomento*, s'étendre sur un sujet.

prolungataménte, *av.* longuement.

prolungàto, *ag.* prolongé.

prolusióne, *s.f.* (*discorso*) discours inaugural; (*lezione*) leçon inaugurale.

promanàre, *v.i.* émaner (*anche fig.*).

promemòria, *s.m.* mémento, mémorandum.

proméssa[1], *s.f.* promesse: *mantenere la* —, tenir sa promesse; *venir meno a una* —, manquer à sa promesse; *sciogliere da una* —, délier d'une promesse || *promesse da marinaio*, promesses trompeuses || *è una — del ciclismo*, (*fig.*) c'est un espoir du cyclisme.

proméssa[2], *s.f.* (*fidanzata*) fiancée; (*ant.*) promise.

proméssso, *p.p.* di **prométtere** ♦ *ag.* promis: *terra promessa*, terre promise ♦ *s.m.* **1.** (*fidanzato*) fiancé; (*ant.*) promis **2.** (*rar.*) promesse (*f.*).

prometèico, prometèo[1], *ag.* (*letter.*) prométhéen*.

promèteo[2], *s.m.* (*chim.*) prométhéum.

Promèteo, *no.pr.m.* (*mit.*) Prométhée.

promettènte, *ag.* (*che promette*) qui promet; (*che fa sperare bene*) prometteur*: *un ragazzo* —, un jeune homme qui promet; *un inizio* —, un début prometteur.

prométtere, *v.t.* promettre*: — *una ricompensa*, promettre une récompense || *è un ragazzo che promette*, c'est un enfant qui promet || *la stagione promette abbondante raccolto*, le beau temps nous promet une abondante récolte || *questo lavoro promette bene*, ce travail promet || *il tempo promette bene oggi*, le temps promet d'être beau aujourd'hui || — *mari e monti*, promettre monts et merveilles || *promettersi in matrimonio*, échanger une promesse de mariage.

prominènte, *ag.* proéminent: *un naso* —, un nez proéminent || *roccia* —, roche saillante.

prominènza, *s.f.* proéminence.

promiscuaménte, *av.* dans la promiscuité.

promiscuità, *s.f.* promiscuité.

promìscuo, *ag.* **1.** mixte: *scuola promiscua*, école mixte **2.** (*gramm.*) épicène.

promissòrio, *ag.* promissoire: *giuramento* —, (*dir.*) serment promissoire.

promontòrio, *s.m.* (*geog.*) promontoire.

promòsso, *p.p.* di **promuòvere** ♦ *ag.* e *s.m.* reçu.

promotóre, *ag.* e *s.m.* promoteur* || **promotrìce**, *s.f.* promotrice.

promozionàle, *ag.* (*neol.*) de promotion: *attività* —, activité de promotion.

promozióne, *s.f.* **1.** (*nelle scuole*) *avere, ottenere la* —, (*passaggio a una classe di grado superiore*) passer (dans la classe au-dessus); (*in un esame*) être reçu à un examen **2.** (*avanzamento di grado*) promotion: *ottenere una* —, obtenir une promotion **3.** (*neol.*) promotion: — *delle vendite*, promotion des ventes.

promulgaménto, *s.m.* *V.* **promulgazióne**.

promulgàre, *v.t.* promulguer.

promulgatóre, *s.m.* promulgateur.

promulgazióne, *s.f.* promulgation.

promuòvere, *v.t.* **1.** promouvoir*: — *le arti*, promouvoir (*o* encourager) les arts **2.** (*organizzare*) organiser: — *una manifestazione*, organiser une manifestation || — *una sottoscrizione*, lancer une souscription || — *un'azione legale contro qlcu.*, (*dir.*) intenter une action contre qqn. **3.** (*fare avanzare di grado*) promouvoir*: — *qlcu. a un posto di alta responsabilità*, promouvoir qqn. à un poste de haute responsabilité || — *qlcu.* (*al grado di*) *colonnello*, nommer qqn. colonel **4.** (*nelle scuole*): *essere promosso agli esami*, être reçu aux examens; — *uno studente* (*a una classe superiore*), faire passer un étudiant dans une classe supérieure **5.** (*causare, provocare*) causer, provoquer; (*fare aumentare*) encourager*: — *le vendite*, encourager les ventes.

prònao, *s.m.* (*arch.*) pronaos.

pronatóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) pronateur.

pronazióne, *s.f.* (*scient.*) pronation.

pronipóte, *s.m.* (*di bisnonno*) arrière-petit-fils*; (*di prozio*) arrière-neveu*; petit-neveu* ♦ *s.f.* (*di bisnonno*) arrière-petite-fille*; (*di prozio*) arrière-nièce*, petite-nièce*.

pròno, *ag.* (*letter.*) **1.** penché **2.** (*incline*) enclin; (*sottomesso*) soumis.

pronóme, *s.m.* (*gramm.*) pronom.

pronominàle, *ag.* (*gramm.*) pronominal*.

pronominalménte, *av.* pronominalement.

pronosticaménto, *s.m.* (*rar.*) pronostic.

pronosticàre, *v.t.* pronostiquer; (*predire*) prédire*: — *una vittoria*, pronostiquer une victoire; — *una lunga vita*, prédire une longue vie || *questi nuvoloni pronosticano la pioggia*, ces gros nuages annoncent la pluie.

pronòstico, *s.m.* pronostic: *fare un — sul tempo*, faire un pronostic sur le temps.

prontaménte, *av.* promptement.

prontézza, *s.f.* promptitude: *ubbidire con* —, obéir avec promptitude; — *di riflessi*, promptitude (*o* rapidité) de réflexes; — *di mente*, promptitude d'esprit; — *di spirito*, promptitude d'esprit || — *di parola*, facilité d'élocution.

prónto, *ag.* **1.** prêt: *il pranzo è* —, le déjeuner est prêt; *sarò — tra un'ora*, je serai prêt dans une heure; *tutto è — per la partenza*, tout est prêt pour le départ; — *per l'uso*, prêt à l'usage; *i soldati erano pronti a combattere*, les soldats étaient prêts au combat; *sono — a giurarlo*, je suis prêt à le jurer; *essere — a tutto*, être prêt à tout; *tenersi* —, se tenir prêt; *ho il rimedio* —, j'ai un remède tout prêt || *avere la risposta pronta*, avoir une réponse toute prête || *bello e* —, fin prêt || *a pronta cassa, a pronti contanti*, comptant || —*!*, (*al telefono*) allô ! || *pronti! via!*, (*nelle corse*) prêts ! partez ! **2.** (*vivace*) vif*: (*rapido*) rapide: *ingegno* —, esprit vif; *una pronta guarigione*, une guérison rapide (*o* prompte guérison) || *posto di — soccorso*, poste de secours || *avere la lingua pronta*, être prompt à la réplique **3.** (*incline*): *essere — al riso*, avoir le rire facile; *essere — al perdono*, être enclin à pardonner.

prontuàrio, *s.m.* précis || — *delle tariffe postali*, barème d'affranchissement.

prònuba, *s.f.* (*letter.*) paranymphe.

prònubo, *s.m.* (*letter.*) paranymphe ♦ *ag.* (*letter.*) qui joue le rôle de paranymphe.

pronùncia, *s.f.* e *deriv.* *V.* **pronùnzia** e *deriv.*

pronunciaménto, *s.m.* (*pol.*) pronunciamiento.

pronùnzia, *s.f.* **1.** prononciation; (*maniera di parlare*) diction; (*accento*) accent (*m.*): *la — francese*, la prononciation française; *la — meridionale*, l'accent du midi; *una — perfetta*, une diction parfaite **2.** (*dir.*) prononcé (*m.*).

pronunziàbile, *ag.* prononçable.

pronunziaménto, *s.m.* (*rar.*) prononciation (*f.*).

pronunziàre, *v.t.* prononcer*: *— bene una parola*, bien prononcer un mot; *— un discorso*, prononcer un discours || *— una condanna*, prononcer une condamnation || *— i voti*, prononcer ses vœux || *senza — parole*, sans mot dire || **pronunziàrsi**, *v.r.* se prononcer*: *— a favore, contro*, se prononcer pour, contre.

pronunziàto, *ag.* prononcé (*in tutti i significati*): *ha un naso —*, il a un nez prononcé; *un — accento straniero*, un accent étranger prononcé || *ha una pronunziata tendenza a...*, (*fig.*) il a une tendance marquée (*o* très nette) à... ♦ *s.m.* arrêt.

propagàbile, *ag.* qu'on peut propager.

propagaménto, *s.m.* propagation (*f.*).

propagànda, *s.f.* propagande; (*pubblicità commerciale*) publicité: *fare — per...*, faire de la propagande pour...; *— politica*, propagande politique; *la — televisiva*, (*commerciale*) la publicité à la télévision; (*pol.*) propagande télévisée || *è solo —*, *tutta —!*, (*fam.*) ce n'est que de la réclame (*o* de la publicité).

propagandàre, *v.t.* **1.** (*diffondere*) diffuser, répandre* **2.** (*divulgare con mezzi propagandistici*) lancer* au moyen de la publicité.

propagandìsta, *s.m.* e *f.* propagandiste; (*comm.*) représentant || *— di una ditta farmaceutica*, visiteur médical.

propagandìstico, *ag.* publicitaire: *campagna propagandistica*, campagne publicitaire || *a scopo —*, dans un but de propagande; (*pubblicitario*) dans un but publicitaire.

propagàre, *v.t.* propager* (*anche fig.*); (*diffondere*) diffuser (*anche fig.*): *— la fede*, propager la foi; *— un'idea*, propager une idée; *— la cultura*, diffuser la culture; *— una notizia*, diffuser (*o* répandre *o* faire circuler) une nouvelle || **propagàrsi**, *v.r.* se propager*, se répandre*.

propagatóre, *s.m.* propagateur || **propagatrìce**, *s.f.* propagatrice.

propagazióne, *s.f.* propagation.

propagginàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) provigner, marcotter **2.** (*st.*) ensevelir (un condamné vivant) la tête en bas.

propagginazióne, *s.f.* **1.** (*agr.*) provignage (*m.*), provignement (*m.*), marcottage (*m.*) **2.** (*st.*) supplice (*m.*) qui consiste à enterrer le condamné vivant, la tête en bas.

propàggine, *s.f.* **1.** (*agr.*) provin (*m.*), marcotte **2.** (*diramazione*) ramification **3.** (*di montagna*) contrefort (*m.*).

propàgolo, *s.m.* (*bot.*) propagule (*f.*).

propalàre, *v.t.* (*letter.*) répandre*, divulguer: *— una notizia*, répandre une nouvelle; *— un segreto*, divulguer un secret.

propalatóre, *s.m.* propagateur, divulgateur || **propalatrìce**, *s.f.* propagatrice, divulgatrice.

propalazióne, *s.f.* divulgation, ébruitement (*m.*).

propàno, *s.m.* (*chim.*) propane.

proparossìtono, *ag.* (*gramm.*) proparoxyton: *una (parola) proparossitona*, un (mot) proparoxyton.

propedèutica, *s.f.* propédeutique.

propedèutico, *ag.* propédeutique.

propellènte, *ag.* propulsif* ♦ *s.m.* propergol.

propèllere, *v.t.* (*aer.*) propulser.

propèndere, *v.i.* pencher, incliner (à): *propendo per l'indulgenza*, je penche pour (*o* j'incline à) l'indulgence; *propendo per il sì*, je penche pour le oui; *propendo a credere che...*, j'incline à (*o* je suis porté à) croire que...

propensióne, *s.f.* **1.** penchant (*m.*): *avere — per qlcu.*, avoir un penchant pour qqn.; *avere, sentire — per la musica*, avoir un penchant pour la musique; *ha molta — allo scherzo*, il est porté à la raillerie (*o* il aime plaisanter) **2.** (*econ.*) propension: *— al consumo, al risparmio*, tendance à consommer, à épargner.

propènso, *p.p.* di **propèndere** ♦ *ag.* **1.** enclin, porté: *sono — a crederlo*, je suis porté (*o* enclin) à le croire; *sono — ad accettare*, je suis enclin à accepter; *il giudice era — alla clemenza*, le juge était enclin à la clémence **2.** (*rar.*) (*favorevole*) bien disposé.

propergòlo, *s.m.* (*chim.*) propergol.

properispòmeno, *ag.* (*gramm.*) propérispomène.

Propèrzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Properce.

propilèi, *s.m.pl.* (*arch.*) propylées.

propilène, *s.m.* (*chim.*) propylène.

propìlico, *ag.* (*chim.*) propylique.

propìna, *s.f.* (*compenso, indennità*): *— d'esame*, honoraires d'examen.

propinàre, *v.t.* (*somministrare*) administrer: *— veleno*, administrer du poison || *— bugie*, débiter des mensonges ♦ *v.i.* (*rar.*) (*letter.*) (*bere*) boire*.

propinquità, *s.f.* (*ant.*) proximité.

propìnquo, *ag.* (*letter.*) proche ♦ *s.m.* (*letter.*) parent (proche).

pròpio, *ag.* e *deriv.* *V.* **pròprio** e *deriv.*

propióne, *s.m.* (*chim.*) propione.

propitèco, *s.m.* (*zool.*) propithèque.

propiziaménte, *av.* d'une façon propice.

propiziàre, *v.t.* rendre* propice || *propiziarsi il favore di qlcu.*, gagner la faveur de qqn.

propiziatìvo, *ag.* propitiatoire.

propiziatóre, *s.m.* propitiateur.

propiziatòrio, *ag.* propitiatoire.

propiziatrìce, *s.f.* propitiatrice.

propiziazióne, *s.f.* propitiation.

propìzio, *ag.* propice: *scegliere il momento —*, choisir le moment propice; *l'occasione era propizia*, l'occasion était propice; *avere i venti propizi*, trouver un vent favorable.

pròpoli, *s.f.* e *m.* propolis (*f.*).

proponènte, *ag.* e *s.m.* (celui) qui fait une proposition || *— di una legge*, promoteur d'une loi.

proponìbile, *ag.* proposable.

proponiménto, *s.m.* résolution (*f.*): *fare buoni proponimenti*, prendre de bonnes résolutions; *far — di...*, prendre la résolution de...

Propòntide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Propontide.

propórre, *v.t.* proposer: *— un buon affare a qlcu.*, proposer une bonne affaire à qqn.; *— qlcu. come direttore*, proposer qqn. comme directeur; *si è proposta di fare una lunga vacanza*, elle s'est proposé de prendre de longues vacances; *propongo che ci si vada insieme*, je propose que nous y allions ensemble; *si propose di tacere*, il prit la décision de se taire.

proporzionàbile, *ag.* proportionnable.

proporzionàle, *ag.* proportionnel* (*in tutti i significati*): *— a*, proportionnel à; *grandezze direttamente, inversamente proporzionali*, (*mat.*) grandeurs directement, inversement proportionnelles; *rappresentanza —*, (*pol.*) représentation proportionnelle.

proporzionalità, *s.f.* proportionnalité.

proporzionalménte, *av.* proportionnellement.

proporzionàre, *v.t.* proportionner: *— le spese ai guadagni*, proportionner les dépenses aux gains.

proporzionataménte, *av.* proportionnément.

proporzionàto, *ag.* proportionné: *un risultato — agli sforzi*, un résultat proportionné aux efforts; *il suo peso è — all'altezza*, son poids est proportionné à sa taille.

proporzióne, *s.f.* **1.** proportion: *ci deve essere — tra la pena e la colpa*, il doit y avoir une proportion entre la peine et la faute; *variare in — diretta*, varier en proportion directe || *fatte le debite proporzioni*, toute(s) proportion(s) gardée(s) || *in — a*, en proportion de (*o* à proportion de) **2.** *pl.* (*dimensioni*) proportions; (*estensione*) étendue (*sing.*): *una sala di vaste proporzioni*, une salle de vastes proportions; *un incendio di grandi proporzioni*, un incendie de grande étendue **3.** (*mat.*) proportion.

propòʃito, *s.m.* **1.** (*proponimento*) résolution (*f.*); propos: *i buoni propositi*, les bonnes résolutions (*o* les bons propos); *ho fatto il — di studiare più seriamente*, j'ai pris la résolution (*o* je me propose) d'étudier plus sérieusement; *distogliere qlcu. dai suoi propositi*, détourner qqn. de ses intentions (*o* de ses résolutions); *si è mostrato fermo nei suoi propositi*, il s'est montré ferme dans ses résolutions || *si è messo a studiare di buon —*, il s'est mis à travailler sérieusement || *cambiare —*, changer d'idée || *un uomo di —*, un homme sérieux **2.** (*intenzione*) intention (*f.*): *ho in — di partire*, j'ai l'intention de partir; *manifestare il — di...*, manifester l'intention de...; *non ho parlato con il — di offenderti*, je n'ai pas parlé dans l'intention de t'offenser || *di —*, de propos délibéré **3.** (*argomento*) propos: *abbiamo già avuto una discussione in —*, nous avons déjà eu une discussion à ce propos; *a questo — dovrei dirti molte cose*, à ce propos je devrais te dire bien des choses || *vorrei parlarti in —*, je voudrais te parler à ce sujet || *se ne serve a ogni —*, il s'en sert à tout propos || *a — di...*, à propos de... || *a che — hai detto ciò?*, à propos de quoi (*o* à quel propos) as-tu dit cela?; *a — di che? a quale —?*, à propos de quoi? || *fuori —*, hors de propos || *venire bene a —*, tomber à propos; *venire male a —*, tomber mal à propos || *non risponde mai a —*, il ne répond jamais à propos || *a — e a sproposito*, à tort et à travers || *a —! hai letto quel romanzo?*, à propos ! as-tu lu ce roman? **4.** (*opportunità*): *arrivi proprio a —*, tu arrives au bon moment; *questo capita a —*, ça tombe bien.

propoʃizionàle, *ag.* propositionnel*.

propoʃizióne, *s.f.* proposition (*in tutti i significati*): *— principale, subordinata*, (*gramm.*) proposition principale, subordonnée; *— filosofica*, proposition philosophique; *— matematica*, proposition mathématique.

propósta, *s.f.* proposition: *accettare, rifiutare una —*, accepter, repousser une proposition; *proposte di pace*, des propositions de paix || *su — di...*, sur proposition de... || *— di legge*, (*dir.*) proposition de loi || *— di arbitrato*, (*dir.*) proposition d'arbitrage.

propósto, *p.p.* di **propórre**.

proprefètto, *s.m.* (*st. romana*) propréfet.

propretóre, *s.m.* (*st.romana*) propréteur.

propretùra, *s.f.* (*st. romana*) propréture.

propriaménte, *av.* **1.** (*realmente, esattamente*) en réalité, exactement: *i fatti non si sono svolti — così*, les choses ne se sont pas passées exactement de cette façon (*o* en réalité les choses ne se sont pas passées de cette façon) **2.** (*in senso proprio*) proprement: *questa parola significa —...*, ce mot signifie proprement... || *— detto*, proprement dit **3.** (*con proprietà*) avec propriété: *parlare —*, parler avec propriété.

proprietà, *s.f.* **1.** propriété: *— privata*, propriété privée; *— fondiaria*, propriété foncière; *— edilizia*, propriété bâtie; *nuda —*, nue propriété; *trasferimento di —*, transfert de propriété; *questo palazzo è di mia —*, cet immeuble est ma propriété || *cedere in —*, céder en propriété || *— artistica, letteraria*, propriété artistique, littéraire || *— industriale*, propriété industrielle **2.** (*qualità caratteristica*) propriété: *— fisiche, chimiche*, propriétés physiques, chimiques; *alcune erbe hanno — sedative*, certaines herbes ont des propriétés sédatives **3.** (*correttezza*) propriété: *— di linguaggio*, propriété de langage; *parla con molta —*, il emploie toujours le terme propre **4.** (*eleganza, decoro*) propreté.

proprietària, *s.f.* propriétaire.

proprietàrio, *s.m.* propriétaire: *è — di una fabbrica*, il est propriétaire d'une usine; *il legittimo —*, le propriétaire légitime; *— terriero*, propriétaire foncier; *piccolo —*, petit propriétaire.

pròprio, *ag.* **1.** (*caratteristico*) propre (à): *la ragione è propria dell'uomo*, la raison est propre à (*o* le propre de) l'homme; *con la gentilezza che gli è propria*, avec l'amabilité qui lui est propre (*o* avec cette amabilité qui est la sienne) **2.** (*gramm.*) propre: *nome —*, nom propre **3.** (*appropriato*) propre: *termine —*, terme propre; *senso — di una parola*, sens propre d'un mot **4.** *vero e —*, véritable: *è un furto vero e —*, c'est un véritable vol ♦ *ag.poss.* **1.** (*suo*) son (propre); (*loro*) leur (propre); (*nostro*) notre; (*vostro*) votre: *ciascuno (di noi, di voi, di loro) ama la propria famiglia*, chacun (de nous, de vous, d'eux) aime sa (propre) famille; *noi amiamo, voi amate, essi amano ciascuno la propria famiglia*, nous aimons, vous aimez, ils aiment chacun notre, votre, leur famille; *egli ama il — lavoro*, il aime son travail; *essi amano il — lavoro*, ils aiment leur travail; *non tutti sono contenti della propria sorte*, les gens ne sont pas tous satisfaits de leur sort; *non si può sempre fare il — comodo*, on ne peut pas toujours faire ses quatre volontés; *bisogna chiamare le cose col — nome*, il faut appeler les choses par leur nom; *fare del — meglio*, faire de son mieux; *scrivere di — pugno*, écrire de sa propre main; *stelle che splendono di luce propria*, étoiles qui ont une lumière propre || *di propria autorità*, de sa propre autorité || *avere una casa propria è il sogno di tutti*, chacun rêve d'avoir une maison à soi; *essi hanno una casa propria*, ils ont une maison à eux || *amor —*, amour propre **2.** (*come rafforzativo di possessivo*) propre: *l'ho visto con i miei propri occhi*, je l'ai vu de mes propres yeux; *ciò è contro il tuo — interesse*, cela est contraire à ton intérêt ♦ *pron. poss.* (*il suo*) le sien; (*il loro*) le leur: *è più facile giudicare gli errori altrui che i propri*, il nous est plus facile de juger les fautes d'autrui que les siennes propres; *spesso la gente preferisce il lavoro altrui al —*, il est fréquent qu'on aime mieux le travail d'autrui que le sien propre ♦ *s.m.* le sien: *ci ha rimesso del —*, il y a perdu de l'argent || *lavorare in —*, travailler à son compte; *mettersi in —*, se mettre à son compte; *ha una ditta in —*, il a une entreprise à lui || *dare a ciascuno il —*, donner à chacun du sien (*o* ce qui lui est dû *o* son dû).

pròprio, *av.* **1.** (*esattamente*) exactement: *è — così*, c'est exactement comme ça; *è — quello che volevo dire*, c'est exactement ce que je voulais dire; « *Sei stato tu?* » « *Sì, —!* », « C'est toi qui l'as fait? » « Oui, moi-même » || *— ora che devo uscire suona il telefono*, juste au moment où je dois sortir, voilà que le téléphone sonne; *— adesso me lo dici*, et tu me le dis maintenant; *me l'ha detto — ora*, il vient tout juste de me le dire; *me lo diceva — ieri*, il me le disait justement hier; *è — lui!*, c'est bien lui!; *si tratta — di ciò*, il s'agit justement de cela **2.** (*veramente*) vraiment: *è un lavoro fatto — bene*, c'est un travail vraiment bien fait; *è — bello*, il est vraiment beau; *non ho — sonno*, je n'ai vraiment pas sommeil; *non è — vero*, ce n'est pas vrai du tout || *è — vero che...*, il est tout à fait vrai que...

propugnàre, *v.t.* combattre* (pour), se faire* l'apôtre (de): *— una causa*, combattre pour une cause; *— la verità*, se faire l'apôtre de la vérité.

propugnatóre, *s.m.* partisan, apôtre.

propugnazióne, *s.f.* (*letter.*) défense.

propulsióne, *s.f.* propulsion || *a — atomica*, à propulsion atomique.

propulsìvo, *ag.* propulsif*.

propùlso, *p.p.* di **propèllere**.

propulsóre, *s.m.* propulseur.

propulsòrio, *ag.* propulseur, propulsif*.

proquestóre, *s.m.* (*st.romana*) proquesteur.

pròra, *s.f.* (*parte anteriore della nave*) avant (*m.*), proue: *a —*, à l'avant; *castello di —*, gaillard d'avant || *metter la — su...*, mettre le cap sur...; *volger la — verso il largo*, mettre le cap au large; *virare di —*, changer de cap || *— bussola*, cap de boussole || *— magnetica, vera*, cap magnétique, vrai.

proravìa, a, *l.av.* à l'avant.

pròroga, *s.f.* prorogation; (*dilazione*) délai (*m.*): *— di una scadenza*, prorogation d'une échéance; *— di pagamento*, délai de payement; *concedere una — di tre giorni*, accorder un délai de trois jours || *— di contratto*, renouvellement de contrat || *— di giurisdizione*, (*dir.*) prorogation de juridiction.

prorogàbile, *ag.* qui peut être prorogé.

prorogabilità, *s.f.* possibilité de proroger.

prorogàre, *v.t.* proroger*: — *una scadenza,* proroger une échéance || — *un contratto,* renouveler un contrat.

prorogazióne, *s.f. rar.* per **pròroga.**

prorompènte, *ag.* impétueux*; (*fig.*) débordant: *acque prorompenti,* eaux impétueuses; *gioia* —, joie débordante || *un applauso* —, un tonnerre d'applaudissements.

prorómpere, *v.i.* (*straripare*) déborder; (*da una breccia*) jaillir (à travers une brèche): *il fiume prorompe dagli argini,* le fleuve déborde || — *in lacrime,* fondre en larmes; — *in pianto,* éclater en sanglots; — *in una risata,* éclater de rire || — *in ingiurie,* se répandre en injures || *l'ira della folla proruppe improvvisa,* la colère de la foule éclata à l'improviste.

prorótto, *p.p.* di **prorómpere.**

pròſa, *s.f.* prose: *scrivere in* —, écrire en prose || *teatro di* —, théâtre; *attore di* —, comédien || *le prose del Verga,* les ouvrages en prose de Verga || *la* — *di ogni giorno,* (*fig.*) la routine quotidienne.

proſaicaménte, *av.* prosaïquement.

proſaicìſmo, *s.m.* prosaïsme (*anche fig.*).

proſaicità, *s.f.* prosaïsme (*m.*).

proſàico, *ag.* prosaïque.

proſaìſmo, *s.m.* prosaïsme.

proſàpia, *s.f.* (*letter.*) lignée.

proſasticità, *s.f.* ce qui caractérise la prose.

proſàstico, *ag.* **1.** (*in prosa*) en prose: *opere prosastiche,* œuvres en prose **2.** (*spreg.*) prosaïque: *tono* —, ton prosaïque.

proſatóre, *s.m.* prosateur.

proscènio, *s.m.* (*teat.*) avant-scène* (*f.*): *palco di* —, loge d'avant-scène.

proscìmmie, *s.f.pl.* (*zool.*) prosimiens (*m.*).

prosciògliere, *v.t.* **1.** acquitter; (*assolvere*) décharger*: *l'imputato è stato prosciolto,* l'accusé a été acquitté; — *da un'accusa,* décharger d'une accusation **2.** (*liberare*) délier: — *qlcu. da un voto, da un giuramento,* délier qqn. d'un vœu, d'un serment.

proscioglimènto, *s.m.* **1.** (*dir.*) acquittement **2.** (*da un vincolo*) dégagement.

prosciòlto, *p.p.* di **prosciògliere.**

prosciugaménto, *s.m.* (*inaridimento*) assèchement; dessèchement.

prosciugàre, *v.t.* assécher*; (*inaridire*) dessécher*: — *uno stagno,* assécher un étang; *il vento ha prosciugato il terreno,* le vent a desséché le terrain || **prosciugàrsi,** *v.r.* se dessécher*.

prosciùtto, *s.m.* jambon: — *crudo,* jambon cru; — *cotto,* jambon cuit (*o* de Paris *o* d'York); — *affumicato,* jambon fumé || *avere le orecchie foderate di* —, (*fam.*) faire le sourd.

proscrìtto, *p.p.* di **proscrìvere** ♦ *ag.* e *s.m.* proscrit.

proscrìvere, *v.t.* proscrire* (*anche fig.*).

proscrizióne, *s.f.* proscription: *liste di* —, (*st.romana*) listes de proscription.

prosecuzióne, *s.f.* continuation; (*seguito*) suite.

proſeggiàre, *v.i.* (*rar.*) écrire* en prose.

prosegretàrio, *s.m.* secrétaire adjoint || — *di Stato,* Prosecrétaire d'Etat.

proseguiménto, *s.m.* (*il proseguire*) continuation (*f.*); (*seguito*) suite (*f.*): *il* — *delle ricerche,* la continuation des recherches; *il* — *del racconto,* la suite de l'histoire || *buon* —, (*di serata, di vacanze, ecc.*) bonne fin de soirée, de vacances, etc ; (*fam*) bonne continuation.

proseguìre, *v.t.* poursuivre*, continuer: — *il cammino,* poursuivre (*o* continuer) son chemin ♦ *v.i.* continuer; (*avanzare*) avancer*; aller* plus loin: *dovrà* — *negli studi,* il devra continuer (*o* poursuivre) ses études; *proseguì a parlare,* il continua à parler; *proseguo per Parigi,* je continue sur Paris; *le macchine non possono* —, les voitures ne peuvent aller plus loin || *le ricerche della polizia proseguono,* les recherches de la police se poursuivent || *fare* —, (*su una lettera*) faire suivre.

proſèlite, *s.m. V.* **proſèlito.**

proſelitìſmo, *s.m.* prosélytisme.

proſèlito, *s.m.* prosélyte.

proſènchima, *s.m.* (*bot.*) prosenchyme.

Proſèrpina, *no.pr.f.* (*mit.*) Proserpine.

prosettóre, *s.m.* (*anatomista*) prosecteur.

prosièguo, *s.m.* (*termine burocratico*) suite (*f.*) || *in* — *di tempo,* dans (*o* par) la suite.

prosillogìſmo, *s.m.* (*fil.*) prosyllogisme.

prosìndaco, *s.m.* adjoint.

prosinodàle, *ag.* (*eccl.*) prosynodal*.

proſit, *inter.* (*lat.*) à votre santé.

proſobrànchi, *s.m.pl.* (*zool.*) prosobranches.

proſodìa, *s.f.* prosodie.

proſodìaco, *ag.* prosodiaque ♦ *s.m.* prosodiaque (*f.*).

proſòdico, *ag.* prosodique.

proſodìsta, *s.m.* expert de prosodie.

proſopografìa, *s.f.* (*rar.*) prosopographie.

proſopopèa, *s.f.* **1.** (*ret.*) prosopopée **2.** (*spreg.*) air (*m.*) d'importance, air important.

proſopopèico, *ag.* (*ret.*) prosopopique.

prosperaménte, *av.* prospèrement.

prosperàre, *v.i.* prospérer* ♦ *v.t.* (*rar.*) être* propice (à).

prosperità, *s.f.* prospérité || —*!*, à vos souhaits !

pròspero, *ag.* prospère; (*favorevole*) favorable; (*felice*) heureux*: *nazione prospera,* nation prospère; *vento* —, vent favorable; — *evento,* heureux événement.

Pròspero, *no.pr.m.* Prosper.

prosperosaménte, *av.* d'une façon prospère.

prosperóso, *ag.* prospère || *una donna prosperosa,* une femme plantureuse.

prospettàre, *v.t.* **1.** exposer: *mi prospettò tutte le soluzioni possibili,* il m'exposa toutes les solutions possibles **2.** (*essere volto verso*) donner (sur): *la finestra prospetta il giardino,* la fenêtre donne sur le jardin ♦ *v.i.* donner (sur): *il palazzo prospetta su una via secondaria,* le palais donne sur une rue secondaire || **prospettàrsi,** *v.r.* s'annoncer*: *il domani si prospetta molto oscuro,* l'avenir s'annonce très sombre.

prospetticaménte, *av.* en perspective.

prospèttico, *ag.* perspectif*.

prospettìva, *s.f.* **1.** perspective: — *lineare,* perspective linéaire; *effetto di* —, effet de perspective; *errore di* —, (*fig.*) erreur de perspective, faute de perspective; *disegnare una chiesa in* —, dessiner une église en perspective || *una magnifica* — *sul lago,* une magnifique perspective sur le lac **2.** (*possibilità*) perspective: *con la bella* — *di restare senza lavoro,* avec la perspective de rester sans travail; *di fronte alla* — *di,* à la perspective de.

prospettivaménte, *av.* au point de vue (de la) perspective.

prospettivista, *s.m.* peintre de perspectives.

prospettìvo, *ag.* perspectif*.

prospètto, *s.m.* **1.** vue (*f.*): *questa casa ha un magnifico* — *sul mare,* cette maison jouit d'une vue magnifique sur la mer || *i vari prospetti di una città,* les différents points de vue d'une ville **2.** (*facciata*) façade (*f.*): *il* — *di una chiesa,* la façade d'une église || *di* —, de face: *ritratto di* —, portrait de face; *vista di* — *è molto bella,* vue de face, elle est très belle; *mettersi di* —, se mettre de face || *palco di* —, loge de face **3.** (*tabella riassuntiva*) aperçu; (*foglietto propagandistico*) prospectus: *il* — *delle spese,* l'aperçu des dépenses; *il* — *di un istituto,* le prospectus d'un institut **4.** (*geom.*) perspective (*f.*).

prospettóre, *s.m.* prospecteur.

prospezióne, *s.f.* (*geol.*) prospection.

prospiciènte, *ag.* (*che guarda verso*) qui regarde; (*che dà su*) donnant (sur): *una villa* — *il mare,* une villa qui regarde la mer; *una finestra* — *la piazza,* une fenêtre donnant sur la place.

prossenèta, *s.m.* proxénète.

prossenetìſmo, *s.m.* (*letter.*) proxénétisme.

prossimaménte, *av.* prochainement.

prossimità, *s.f.* proximité || *in* — *di,* (*riferito a luogo*) à proximité de, près de; (*riferito a tempo*) à l'appro-

che de: *in — della stazione*, près de (*o* à proximité de) la gare; *in — del Natale*, à l'approche de Noël.

pròssimo, *ag.* **1.** (*molto vicino nel tempo e nello spazio*) **proche**: *la scuola è prossima alla chiesa*, l'école est proche de l'église; *il lavoro è — alla fine*, le travail touche à sa fin; *in un — futuro*, dans un proche avenir; *Natale è —*, Noël est proche; *l'ora è prossima*, l'heure est proche || *sono — a partire*, je suis près de partir (*o* je vais partir sous peu) || *è — ai vent'anni*, il approche de ses vingt ans; *essere — alla quarantina*, approcher de la quarantaine || *parente —*, proche parent **2.** (*seguente nel tempo e nello spazio*) **prochain**: *l'anno —*, l'année prochaine; *il mese —*, le mois prochain; *la settimana prossima* (*ventura*), la semaine prochaine; *arriverà lunedì —*, il arrivera lundi prochain; *il 15 ottobre —*, le 15 Octobre prochain; *in un futuro —*, (*in avvenire*) dans un proche avenir; *la prossima volta*, la prochaine fois; *le prossime elezioni*, les prochaines élections; *fino al — paese*, jusqu'au prochain village || *quando parte il — treno?*, quand part le prochain train? **3.** (*molto vicino riferendosi al passato*) **proche**: *avvenimenti a noi prossimi*, des événements tout proches de nous || *causa, occasione prossima*, cause, occasion prochaine **4.** (*gramm.*): *passato —*, passé composé (*o* indéfini); *trapassato —*, plus-que-parfait ♦ *s.m.* prochain: *il nostro —*, notre prochain || *amerai il — tuo come te stesso*, tu aimeras ton prochain comme toi -même.

pròstata, *s.f.* (*anat.*) prostate.

prostatectomìa, *s.f.* (*chir.*) prostatectomie.

prostàtico, *ag.* prostatique.

prostatite, *s.f.* (*med.*) prostatite.

prosternàre, *v.t.* prosterner || **prosternàrsi**, *v.r.* se prosterner.

prosternazióne, *s.f.* (*rar.*) prosternation; prosternement (*m.*).

pròsteʃi, *s.f.* *V.* **pròteʃi** *nei significati* **1** *e* **2**.

prostètico, *ag.* **1.** (*chim.*) prosthétique **2.** (*linguistica*) *V.* **protètico**.

pròstilo, *s.m.* (*arch.*) prostyle.

prostituìre, *v.t.* prostituer: — *il proprio ingegno*, prostituer son talent || **prostituìrsi**, *v.r.* se prostituer.

prostitùta, *s.f.* prostituée.

prostituzióne, *s.f.* prostitution.

prostraménto, *s.m.* *V.* **prostrazióne**.

prostràre, *v.t.* abattre* (*anche fig.*) || **prostràrsi**, *v.r.* se prosterner (*anche fig.*).

prostràto, *ag.* (*letter.*) **1.** prosterné **2.** (*fig.*) (*depresso*) prostré; (*abbattuto*) abattu.

prostrazióne, *s.f.* prostration (*anche fig.*).

prosuòcera, *s.f.* mère du beau-père; mère de la belle-mère.

prosuòcero, *s.m.* père du beau-père; père de la belle-mère.

protagonìsta, *s.m.* e *f.* protagoniste.

Protàgora, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Protagoras.

protàllo, *s.m.* (*bot.*) prothalle.

protamìna, *s.f.* (*chim.*) protamines (*pl.*).

protargòlo, *s.m.* (*farm.*) protargol.

pròtaʃi, *s.f.* (*lett. gramm.*) protase.

Protàʃio, *no.pr.m.* Protais.

proteàʃi, *s.f.* (*chim.*) protéase.

protèggere, *v.t.* protéger* (*in tutti i significati*): *l'impermeabile protegge dalla pioggia*, l'imperméable protège contre la pluie || *che Dio vi protegga!*, Dieu vous protège ! || *la fortuna protegge gli audaci*, la fortune sourit aux audacieux || **protèggersi**, *v.r.* se protéger*: — *dal vento, dal freddo*, se protéger du vent, du froid.

protèico, *ag.* (*biochimica*) protéique.

protèide, *s.m.* (*biol.*) protéide.

proteifórme, *ag.* protéiforme.

proteìna, *s.f.* (*biochimica*) protéine.

proteìnico, *ag.* *V.* **protèico**.

proteinoterapìa, *s.f.* (*med.*) protéinothérapie.

proteìʃmo, *s.m.* protéisme.

pròtele, *s.m.* (*zool.*) protèle.

protèndere, *v.t.* tendre* || **protèndersi**, *v.r.* (*piegarsi in avanti*) se pencher; (*avanzarsi*) s'avancer*.

pròteo[1], *s.m.* (*zool.*) protée.

Pròteo[2], *no.pr.m.* (*mit.*) Protée.

proteolìʃi, *s.f.* (*biol. chim.*) protéolyse.

proteolìtico, *ag.* (*chim. biol.*) protéolytique.

proterandrìa, *s.f.* (*biol. bot.*) protérandrie.

protervaménte, *av.* avec arrogance; (*ostinatamente*) avec opiniâtreté.

protèrvia, *s.f.* (*letter.*) **1.** arrogance **2.** (*ostinazione*) opiniâtreté.

protèrvo, *ag.* (*letter.*) **1.** arrogant **2.** (*ostinato*) opiniâtre.

pròteʃi, *s.f.* **1.** prothèse: — *dentaria*, prothèse dentaire **2.** (*linguistica*) prothèse, prosthèse **3.** (*arch.*) autel (*m.*) de prothèse.

Proteʃilào, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Protésilas.

protéso, *p.p.* di **protèndere** ♦ *ag.* tendu.

protèsta, *s.f.* **1.** protestation: *per —*, *in segno di —*, en signe de protestation **2.** (*dichiarazione*) protestation: *proteste d'amicizia*, protestations d'amitié.

protestàbile, *ag.* (*comm.*) protestable.

protestànte, *ag.* e *s.m.* protestant ♦ *s.f.* protestante.

protestantéʃimo, *s.m.* protestantisme.

protestàre, *v.i.* protester: — *contro un provvedimento ingiusto*, protester contre une mesure injuste ♦ *v.t.* protester (de): — *la propria innocenza*, protester de son innocence; *protestava di essere in buona fede*, il protestait de sa bonne foi || — *una cambiale*, (*comm.*) protester un effet.

protestatàrio, *ag.* protestataire.

protestatóre, *ag.* e *s.m.* (*comm.*) protestataire.

protestazióne, *s.f.* protestation.

protèsto, *s.m.* (*dir.*) protêt: *mandare in — una cambiale*, protester un effet.

protètico, *ag.* (*linguistica*) prothétique.

protètta, *s.f.* protégée.

protettìvo, *ag.* protecteur*: *muro —*, mur protecteur; *un atteggiamento —*, un air protecteur || *dazio —*, droit protecteur.

protètto, *p.p.* di **protèggere** ♦ *ag.* e *s.m.* protégé.

protettoràle, *ag.* (*rar.*) protectoral*.

protettoràto, *s.m.* protectorat.

protettóre, *ag.* protecteur* || *Società protettrice degli animali*, Société protectrice des animaux || *santo —*, patron ♦ *s.m.* protecteur; (*di santo*) patron.

protettrìce, *s.f.* protectrice; (*di santa*) patronne.

protezióne, *s.f.* protection: *tessuti, organi di —*, (*biol.*) tissus, organes de protection (*o* protecteurs); *essere sotto la — di qlcu.*, être sous la protection de qqn. || — *doganale*, protection douanière || *assumere un'aria di —*, prendre un air protecteur.

protezionìʃmo, *s.m.* (*econ.*) protectionnisme.

protezionìsta, *s.m.* (*econ.*) protectionniste.

protezionìstico, *ag.* protectionniste.

pròtidi, *s.m.pl.* (*chim.*) protides.

pròtiro, *s.m.* (*arch.*) prothyron.

protìsti, *s.m.pl.* (*biol.*) protistes.

protistologìa, *s.f.* *V.* **microbiologìa**.

pròto, *s.m.* (*tip.*) prote.

protoattìnio, *s.m.* (*chim.*) protactinium.

protocanònico, *ag.* (*eccl.*) protocanonique.

protocollàre[1], *ag.* protocolaire.

protocollàre[2], *v.t.* enregistrer.

protocollìsta, *s.m.* personne qui s'occupe de l'enregistrement du courrier, des actes, etc.

protocòllo, *s.m.* **1.** (*registro degli atti*) registre: *essere a —*, être (*o* figurer) dans le registre; *mettere a —*, inscrire dans le registre || *numero di —*, numéro d'enregistrement || *carta —*, papier ministre; *foglio —*, feuille de papier ministre **2.** (*cerimoniale diplomatico*) protocole: *visita di —*, visite protocolaire **3.** (*documento che accompagna un accordo internazionale*) protocole: *firmare il —*, signer le protocole.

protòfita, *s.m.* (*bot.*) protophyte.

protoginìa, *s.f.* (*bot.*) protogynie.

protogìno, *s.m.* (*geol.*) protogine.
protomàrtire, *s.m.* protomartyr.
protomèdico, *s.m.* (*ant.*) protomédecin.
protóne, *s.m.* (*fis.*) proton.
protonèma, *s.m.* (*bot.*) protonéma, protonème.
protònico[1], *ag.* (*fis.*) protonique.
protònico[2], *ag.* (*fonetica*) protonique, prétonique.
protonotariàto, *s.m.* protonotariat.
protonotàrio, protonotàro, *s.m.* protonotaire || — *apostolico*, protonotaire apostolique.
protopatìa, *s.f.* (*med.*) protopathie.
protoplàʃma, *s.m.* (*biol.*) protoplasme, protoplasma.
protoplaʃmàtico, *ag.* (*biol.*) protoplasmique.
protoràce, *s.m.* (*anat. veterinaria*) prothorax.
protoromàntico, *ag.* qui annonce le romantisme ♦ *s.m.* précurseur du romantisme.
protosincrotróne, *s.m.* (*fis.*) accélérateur de protons.
protospatàrio, *s.m.* (*st.bizantina*) protospathaire.
protòssido, *s.m.* (*chim.*) protoxyde.
protostòria, *s.f.* protohistoire.
protostòrico, *ag.* protohistorique.
protòtipo, *s.m.* prototype (*anche fig.*).
protòttero, *s.m.* (*zool.*) protoptère.
protovangèlo, *s.m.* (*relig.*) protévangile.
protoʒòi, *s.m.pl.* (*biol.*) protozoaires.
protoʒòico, *ag.* (*geol.*) archéozoïque, archéen*.
protràrre, *v.t.* (*differire*) différer*; (*prorogare*) proroger* || **protràrsi**, *v.r.* se prolonger*; (*durare*) durer.
protràttile, *ag.* protractile.
protrazióne, *s.f.* prolongation.
protrombìna, *s.f.* (*biol.*) prothrombine.
protruʃióne, *s.f.* (*med.*) protrusion.
protuberànte, *ag.* protubérant.
protuberànza, *s.f.* protubérance.
protùri, *s.m.pl.* (*zool.*) protoures.
protutóre, *s.m.* (*dir.*) protuteur.
proustiàno [prustiano], *ag.* (*lett.*) proustien*.
pròva, *s.f.* **1.** (*dimostrazione, testimonianza*) preuve: *ha portato le prove di quanto affermava*, il a fourni les preuves de ce qu'il affirmait; *ha dato — di essere un vero amico*, il a prouvé qu'il était un véritable ami; *ha dato — di molto coraggio*, il a fait preuve d'un grand courage; *ha dato buona — di sé*, il a prouvé ses qualités || — *testimoniale*, (*dir.*) preuve testimoniale; *assolto per insufficienza di prove*, (*dir.*) acquitté faute de preuves || *fino a — contraria*, jusqu'à preuve du contraire || — *ne è, ne sia che...*, la preuve en est que... || *a — di...*, comme preuve de... **2.** (*esperimento*) épreuve; (*prova tecnica, collaudo*) essai (*m.*): — *di resistenza*, (*sport*) épreuve d'endurance; — *all'urto*, (*edil.*) essai de choc; — *di un motore*, essai d'un moteur; — *al banco*, essai au banc; — *su strada*, essai sur route; *volo di* —, vol d'essai; *campo di* —, terrain d'essai; *banco di* —, (*anche fig.*) banc d'essai || *prendere un'automobile in* —, prendre une voiture à l'essai; *assumere qlcu. in* —, engager qqn. à l'essai || *ha superato brillantemente la* —, il est sorti victorieux de l'épreuve || *a — di...*, à l'épreuve de...: *un rifugio a — di fuoco*, un abri à l'épreuve du feu || *un'amicizia a — di bomba*, une amitié à toute épreuve || *un amico a tutta* —, un ami sûr (*o* éprouvé) || *mettere qlcu. alla* —, mettre qqn. à l'épreuve; *ha messo la mia pazienza a dura* —, il a mis ma patience à rude épreuve; *voglio mettere alla — il suo coraggio*, je veux mettre son courage à l'épreuve || *lo vedremo alla* —, (*di persona*) on le verra à l'œuvre; (*di cose*) on le verra à l'essai || *alla — dei fatti si è rivelato migliore*, à l'épreuve il s'est révélé meilleur || *la — del sangue*, (*med.*) l'examen du sang **3.** (*sofferenza, sventura*) épreuve: *è stata una dura* —, ç'a été une dure épreuve **4.** (*esame; gara sportiva*) épreuve: *le prove orali, scritte*, les épreuves orales, écrites || — *a cronometro*, épreuve contre la montre **5.** (*tentativo*) essai (*m.*) **6.** (*mat.*) preuve || *la — del nove*, la preuve par neuf **7.** (*di abito*) essayage (*m.*): *mettere un abito in* —, préparer un costume pour l'essayage **8.** (*teat.*) répétition: — *generale*, répétition générale; *fare le prove*, répéter.

provàbile, *ag.* prouvable.
provàre, *v.t.* **1.** (*dimostrare*) prouver: *l'imputato riuscì a — la sua innocenza*, l'accusé réussit à prouver son innocence **2.** (*sperimentare*) essayer*: *voglio — questa macchina prima di comprarla*, je veux essayer cette voiture avant de l'acheter; — *una nuova cura*, essayer un nouveau traitement || *bisogna — per credere*, il faut avoir passé par là pour le croire **3.** (*mettere alla prova*) éprouver: *la guerra ha duramente provato la popolazione*, la guerre a durement éprouvé la population; *questo lavoro proverà la tua pazienza*, ce travail mettra ta patience à l'épreuve; *prima di assumerlo voglio — le sue capacità*, avant de l'engager, je veux me rendre compte de ses capacités **4.** (*tentare*) essayer*: — *a fare ql.co.*, essayer de faire qq.ch.; *provaci un po' e vedrai*, essaie un peu et tu verras || *proviamo a vedere che cosa ci risponde*, voyons un peu ce qu'il va nous répondre || *prova e riprova, infine c'è riuscito*, à force d'essayer il y est enfin arrivé **5.** (*sentire*) (*di sentimenti*) éprouver; (*di sensazioni*) ressentir*: — *affetto per qlcu.*, éprouver de l'affection pour qqn.; — *piacere a fare ql.co.*, éprouver du plaisir à faire qq.ch.; *provavo un gran dolore al braccio*, je ressentais une grande douleur au bras **6.** (*conoscere per esperienza*) connaître*: *non ha mai provato la miseria*, il n'a jamais connu la misère **7.** (*abiti, scarpe, ecc.*) essayer* **8.** (*teat.*) répéter* **9.** (*assaggiare*) goûter (à) || **provàrsi**, *v.r.* **1.** s'essayer* (à); essayer*: — *a fare ql.co.*, s'essayer à faire qq.ch.; *provati e vedrai!*, essaie et tu verras ! **2.** (*gareggiare*) se mesurer.
provàto, *ag.* **1.** éprouvé: *un uomo — dalla vita*, un homme éprouvé par la vie; — *dalla stanchezza*, épuisé || *un amico* —, un ami sûr **2.** (*dimostrato*) prouvé.
provenïènte, *ag.* provenant || *i treni provenienti da Roma*, les trains en provenance de Rome.
provenïènza, *s.f.* provenance: *luogo di* —, pays de provenance; *di dubbia* —, de provenance douteuse.
provenìre, *v.i.* **1.** venir*: *questi fiori provengono dalla Riviera*, ces fleurs viennent de la Riviera || *proviene da una famiglia nobile*, il descend (*o* sort) d'une famille noble **2.** (*fig.*) (*trarre origine da*) dériver, provenir*: *la sua noia proviene dalla sua pigrizia*, son ennui dérive (*o* provient) de sa paresse.
provènto, *s.m.* gain; (*utile*) bénéfice: *proventi leciti, illeciti*, gains licites, illicites; *proventi di un'attività*, bénéfices d'une activité || *proventi di un furto*, produit d'un vol.
Provènza, *no.pr.f.* (*geog.*) Provence.
provenzàle, *ag.* provençal* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) provençal **2.** (*abitante*) Provençal*.
provenzaleggiànte, *ag.* d'inspiration provençale.
provenzaleggiàre, *v.i.* imiter les poètes provençaux.
provenzalésco, *ag.* (*ant.*) provençal*.
provenzalìʃmo, *s.m.* mot tiré du provençal.
provenzalìsta, *s.m.* spécialiste de philologie et de littérature provençales.
proverbiàle, *ag.* proverbial*.
proverbialménte, *av.* proverbialement.
proverbiàre, *v.t.* (*ant.*) (*rimproverare*) gronder.
provèrbio, *s.m.* proverbe: *parlare per proverbi*, parler par proverbes; *passare in* —, passer en proverbe || *Libro dei Proverbi, i Proverbi*, (*Bibbia*) le livre des Proverbes.
provétta, *s.f.* éprouvette (*in tutti i significati*).
provètto, *ag.* expérimenté.
provicàrio, *s.m.* (*eccl.*) provicaire.
provìncia, *s.f.* **1.** province: *vivere in* —, vivre en province; *cittadina di* —, petite ville de province **2.** (*circoscrizione amministrativa*) province (division du territoire italien) **3.** (*paese, regione*) pays (*m.*): *viaggiare in lontane province*, voyager dans des pays lointains **4.** (*eccl.*) province ecclésiastique **5.** (*st.romana*) province.
provincialàto, *s.m.* (*eccl.*) provincialat.
provinciàle, *ag.* e *s.m.* provincial*: *abitudini provinciali*, habitudes provinciales; *avere modi provinciali*, avoir des manières provinciales; *è un* —, c'est un

provincial || *padre* —, (*eccl.*) père provincial || *strada* —, route départementale ♦ *s.f.* **1.** (*persona*) provinciale: *è una piccola* —, c'est une petite provinciale **2.** (*strada*) route départementale.

provincialìſmo, *s.m.* provincialisme.

provincialménte, *av.* d'une manière provinciale.

provìno, *s.m.* **1.** (*chim.*) éprouvette (*f.*) **2.** (*cine.*) bout d'essai.

provitamìna, *s.f.* (*chim.*) provitamine.

provocàbile, *ag.* qu'on peut provoquer.

provocaménto, *s.m.* *V.* **provocazióne.**

provocànte, *ag.* provocant.

provocàre, *v.t.* provoquer (*in tutti i significati*): — *a battaglia,* provoquer au combat; *è stato lui a provocarmi con le sue ingiurie,* c'est lui qui m'a provoqué par ses injures; — *il vomito,* provoquer des vomissements || — *qlcu. alla ribellione,* pousser qqn. à la révolte || — *un decreto,* (*dir.*) provoquer un décret.

provocatìvo, *ag.* **1.** provocateur* **2.** (*med.*) provocatif*.

provocatóre, *ag.* provocateur*: *agente* —, agent provocateur; *gesto* —, geste provocateur ♦ *s.m.* provocateur.

provocatòrio, *ag.* provocateur*.

provocazióne, *s.f.* provocation (*anche dir.*).

provolóne, *s.m.* « provolone » (variété de fromage compact, assez fort).

provvedére, *v.i.* **1.** pourvoir*; (*prendere provvedimenti*) prendre* des mesures: — *ai bisogni della famiglia,* pourvoir aux besoins de sa famille; — *severamente nei confronti dei colpevoli,* prendre des mesures sévères à l'égard des coupables || *bisogna* — *subito,* il faut agir tout de suite **2.** (*occuparsi di*) s'occuper (de): *provvede da solo all'andamento della fabbrica,* il s'occupe tout seul de l'usine **3.** (*badare*) veiller (à ce que): *provvedi che tutto sia in ordine,* veille à ce que tout soit en ordre **4.** (*prendersi cura di*) prendre* soin (de): *chi provvederà ai miei figli?,* qui prendra soin de mes enfants? ♦ *v.t.* pourvoir*; (*procurare*) procurer: — *una città di mezzi di trasporto,* pourvoir une ville de moyens de transport; *il padre deve* — *i figli del necessario,* le père doit pourvoir ses enfants du nécessaire (*o* procurer le nécessaire à ses enfants); *provvedi quanto occorre per la partenza,* procure-toi tout ce qu'il faut pour partir || **provvedérsi,** *v.r.* se munir: — *in tempo dei documenti,* se munir à temps des papiers nécessaires; — *di legna per l'inverno,* se procurer du bois pour l'hiver.

provvediménto, *s.m.* **1.** mesure (*f.*); (*disposizione*) disposition (*f.*): — *disciplinare, sanitario,* mesure disciplinaire, sanitaire; — *legale, amministrativo, giudiziario,* disposition légale, administrative, judiciaire; *prendere provvedimenti contro qlcu.,* prendre des mesures contre qqn. **2.** (*ant.*) (*rimedio*) remède.

provveditoràto, *s.m.* inspection (*f.*) (*in tutti i significati*): — *agli studi,* inspection d'académie; — *alle opere pubbliche,* inspection des travaux publics.

provveditóre, *s.m.* **1.** (*chi provvede*) pourvoyeur; (*fornitore*) fournisseur || — *navale,* fournisseur de navires **2.** (*carica pubblica*) inspecteur: — *agli studi,* inspecteur d'académie **3.** (*ant.*) (*amministratore*) provéditeur.

provveditorìa, *s.f.* (*ant.*) charge de pourvoyeur, de fournisseur.

provvedùto, *ag.* **1.** (*fornito*) pourvu **2.** (*accorto*) avisé.

provvidaménte, *av.* prudemment; (*con cura*) soigneusement.

provvidènza, *s.f.* **1.** providence (*anche fig.*): *la divina* —, la divine providence **2.** (*provvedimento*) mesure.

provvidenziàle, *ag.* providentiel*: *un aiuto, un incontro* —, une aide, une rencontre providentielle.

provvidenzialménte, *av.* providentiellement.

pròvvido, *ag.* (*letter.*) prévoyant.

provvigióne, *s.f.* **1.** (*comm.*) commission: — *d'incasso,* commission d'encaissement; — *stornata,* commission ristournée; *lavorare a* —, être payé à la commission; *corrispondere, ricevere una* —, allouer, toucher une commission **2.** (*ant.*) (*stipendio*) traitement (*m.*).

provviſionàle, *s.f.* (*dir.*) provision: — *a titolo alimentare,* provision alimentaire.

provviſionàre, *v.t.* (*ant.*) (*salariare*) salarier.

provviſióne, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*provvista*) provision **2.** (*stipendio, paga*) traitement (*m.*).

provviſionière, *s.m.* (*st.*) ravitailleur.

provviſoriaménte, *av.* provisoirement.

provviſorietà, *s.f.* caractère (*m.*) provisoire.

provviſòrio, *ag.* provisoire || *libertà provvisoria,* (*dir.*) liberté provisoire; *esecuzione provvisoria di una sentenza,* (*dir.*) exécution provisoire d'une sentence.

provvìsta, *s.f.* **1.** provision: *fare provviste,* faire des provisions; *il battello ha fatto* — *di nafta prima di partire,* le bateau a fait le plein de mazout avant de prendre la mer **2.** (*dir.*) provision.

provvìsto, *p.p.* di **provvedére** ♦ *ag.* pourvu: — *di denaro,* pourvu d'argent; *essere* — *di buon senso,* être pourvu de bon sens || *un negozio* (*ben*) —, un magasin qui a du choix (*o* bien achalandé) || *giacca provvista di grandi tasche,* veste pourvue de vastes poches || *un portafogli* (*ben*) —, un portefeuille bien garni; *è ben* —, (*fam.*) il est plein aux as.

prozìa, *s.f.* grand-tante*.

prozìo, *s.m.* grand-oncle*.

prùa, *s.f.* *V.* **pròra.**

prudènte, *ag.* prudent: *rinchiudersi in un* — *silenzio,* s'enfermer dans un silence prudent.

prudenteménte, *av.* prudemment.

prudènza, *s.f.* **1.** prudence: *usare* — *nel fare ql.co.,* faire qq.ch. avec prudence || *per* — *è meglio che tu eviti quest'argomento,* par prudence, il vaut mieux que tu évites ce sujet || *la* — *non è mai troppa,* on n'est jamais trop prudent **2.** (*teol.*) prudence.

prudenziàle, *ag.* (*rar.*) prudent.

prudenzialménte, *av.* (*rar.*) prudemment.

Prudènzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Prudence.

prùdere, *v.i.* démanger* || *mi sento* — *le mani,* (*fig.*) les mains me démangent || *mi prude la lingua dalla voglia di dirgli quello che penso,* la langue me démange de lui dire ce que je pense.

prueggiàre, *v.i.* (*mar.*) prendre* la mer debout, gouverner la mer debout.

pruéggio, *s.m.* (*mar.*) action de prendre la mer debout, de gouverner la mer debout.

prùgna, *s.f.* (*bot.*) prune || *prugne secche,* pruneaux || *color* —, (couleur) pruneau.

prùgno, *s.m.* (*bot.*) prunier; (*selvatico*) prunellier.

prùgnola, *s.f.* (*bot.*) prunelle.

prùgnolo[1], *s.m.* (*bot.*) prunellier.

prugnòlo[2], *s.m.* (*bot.*) (*fungo*) morille (*f.*).

pruìna, *s.f.* **1.** (*letter.*) (*brina*) givre (*m.*) **2.** (*dei frutti*) pruine.

pruinóso, *ag.* (*letter.*) **1.** (*ricoperto di brina*) couvert de givre **2.** (*spec. di frutti*) pruiné.

prunàio, *s.m.* ronceraie (*f.*).

prunàlbo, *s.m.* *poet.* per **biancospìno.**

prunèlla[1], *s.f.* prunelle (*in tutti i significati*).

prunèlla[2], *s.f.* (*bot.*) prunelle.

prunéto, *s.m.* ronceraie (*f.*).

prùno, *s.m.* **1.** (*cespuglio*) ronce (*f.*) **2.** (*spina*) épine (*f.*) || *è un* — *in un occhio,* (*fig.*) c'est une épine au pied.

prurìgine, *s.f.* **1.** démangeaison (*anche fig.*) **2.** (*med.*) prurigo (*m.*).

pruriginóso, *ag.* **1.** prurigineux* **2.** (*fig.*) (*eccitante*) excitant.

prurìto, *s.m.* démangeaison (*f.*) (*anche fig.*): *avere* —, avoir une démangeaison (*o* des démangeaisons).

Prùssia, *no.pr.f.* (*geog.*) Prusse.

prussiàno, *ag.* prussien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Prussien.

prussiàto, *s.m.* (*chim.*) prussiate.

prùssico, *ag.* (*chim.*) prussique: *acido* —, acide prussique.

psalliòta, *s.f.* (*bot.*) psalliote.
Psammètico, *no.pr.m.* (*st.*) Psammétik, Psammétique.
pseudacàcia, *s.f.* (*bot.*) robinier (*m.*).
pseudo-, *pref.* pseudo-.
pseudoartròʃi, *s.f.* (*med.*) pseudarthrose.
pseudocàrpo, *s.m.* (*bot.*) pseudocarpe.
pseudoconcètto, *s.m.* (*fil.*) pseudo-concept.
pseudoesteʃìa, *s.f.* (*med.*) pseudesthésie.
pseudofecondazióne, *s.f.* (*bot.*) pseudo-fécondation.
pseudomembràna, *s.f.* (*med.*) pseudomembrane.
pseudomòrfo, *ag.* (*min.*) pseudomorphe.
pseudomorfòʃi, *s.f.* (*min.*) pseudomorphisme (*m.*).
pseudoneuròtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) pseudo-névroptères.
pseudònimo, *ag.* e *s.m.* pseudonyme.
pseudopòdio, *s.m.* (*biol.*) pseudopode.
psi, *s.m.* e *f.* (*ventitreesima lettera dell'alfabeto greco*) psi (*m.*).
psicagogìa, *s.f.* psychagogie.
psicagògico, *ag.* psychagogique.
psicagògo, *s.m.* psychagogue.
psicanàliʃi, *s.f.* psychanalyse.
psicanalìsta, *s.m.* e *f.* psychanalyste.
psicanalìtico, *ag.* psychanalytique.
psicanaliʒʒàre, *v.t.* psychanalyser.
psicastenìa, *s.f.* (*med.*) psychasthénie.
psicastènico, *ag.* e *s.m.* psychasthénique.
psìche[1], *s.f.* (*specchio con cornice*) psyché.
psìche[2], *s.f.* psyché.
Psìche, *no.pr.f.* (*mit.*) Psyché.
psichiàtra, *s.m.* psychiatre.
psichiatrìa, *s.f.* psychiatrie.
psichiàtrico, *ag.* psychiatrique.
psìchico, *ag.* psychique.
psico-, *pref.* psycho-.
psicoanàliʃi, *s.f.* e *deriv.* *V.* **psicanàliʃi** e *deriv.*
psicoastenìa, *s.f.* e *deriv.* *V.* **psicastenìa** e *deriv.*
psicochìmica, *s.f.* psychochimie.
psicochirurgìa, *s.f.* psychochirurgie.
psicodiagnòstica, *s.f.* psychodiagnostic (*m.*).
psicodinàmica, *s.f.* psychodynamique.
psicodràmma, *s.m.* psychodrame.
psicofìʃica, *s.f.* psychophysique.
psicofìʃico, *ag.* psychophysique.
psicofisiologìa, *s.f.* psychophysiologie.
psicofisiològico, *ag.* psychophysiologique.
psicogèneʃi, *s.f.* psychogenèse.
psicografìa, *s.f.* psychographie.
psicologìa, *s.f.* psychologie || *manchi di —!*, (*fam.*) tu manques de psychologie.
psicologicaménte, *av.* psychologiquement.
psicològico, *ag.* psychologique.
psicologìʃmo, *s.m.* psychologisme.
psicologìsta, *s.m.* e *f.* psychologiste.
psicòlogo, *s.m.* psychologue.
psicomanzìa, *s.f.* psychomancie.
psicometrìa, *s.f.* psychométrie.
psicomotòrio, *ag.* (*med.*) psychomoteur*.
psiconeuròʃi, **psiconevròʃi**, *s.f.* (*med.*) psychonévrose.
psicopatìa, *s.f.* (*med.*) psychopathie.
psicopàtico, *ag.* e *s.m.* psychopathe.
psicopatologìa, *s.f.* psychopathologie.
psicopatològico, *ag.* psychopathologique.
psicopatòlogo, *s.m.* psychopathologiste.
psicopedagogìa, *s.f.* psychopédagogie.
psicopòmpo, *ag.* e *s.m.* (*mit.*) psychopompe.
psicòʃi, *s.f.* psychose: — *maniaco-depressiva*, psychose maniaco-dépressive; — *collettiva*, psychose collective.
psicosomàtico, *ag.* psychosomatique.
psicotècnica, *s.f.* psychotechnique.
psicotècnico, *ag.* psychotechnique: *esame* —, examen psychotechnique ♦ *s.m.* psychotechnicien.
psicoterapèutico, *ag.* *V.* **psicoteràpico**.
psicoterapìa, *s.f.* psychothérapie.
psicoteràpico, *ag.* psychothérapique.
psicròmetro, *s.m.* (*meteorologia*) psychromètre.
psìlla, *s.f.* (*zool.*) psylle.
psìllio, *s.m.* (*bot.*) psyllion, psyllium.
psilòʃi, *s.f.* *V.* **alopecìa**.
psittàcidi, *s.m.pl.* (*zool.*) psittacidés.
psittacifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) psittaciformes.
psittacìʃmo, *s.m.* psittacisme.
psittacòʃi, *s.f.* (*vet.*) psittacose.
psòas, *s.m.* (*anat.*) psoas.
psòco, *s.m.* (*zool.*) psoque.
psocòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) psocoptères.
psofometrìa, *s.f.* (*telecomunicazioni*) psophométrie.
psofomètrico, *ag.* (*telecomunicazioni*) psophométrique.
psofòmetro, *s.m.* (*strum.*) psophomètre.
psorìaʃi, *s.f.* (*med.*) psoriasis (*m.*).
pss, **pst**, (*suono che serve a richiamare l'attenzione*) psitt, pst.
ptàrmica, *s.f.* (*bot.*) ptarmique.
pteranodòn, *s.m.* (*paleontologia*) ptéranodon.
ptèride, *s.f.* (*bot.*) ptéride, ptéris.
pteridòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) ptéridophytes.
pterìgio, *s.m.* (*med.*) ptérygion.
pterigoidèo, *ag.* (*anat.*) ptérygoïdien*.
pterigòti, *s.m.pl.* (*zool.*) ptérygotes.
pterodàttilo, *s.m.* (*paleontologia*) ptérodactyle.
pteròdio, *s.m.* (*bot.*) ptéridie (*f.*).
pteròpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) ptéropodes.
pterosàuri, *s.m.pl.* (*paleontologia*) ptérosauriens.
ptialìna, *s.f.* (*biochimica*) ptyaline.
ptialìʃmo, *s.m.* (*med.*) ptyalisme.
ptilòʃi, *s.f.* (*med.*) ptilose.
ptomaìna, *s.f.* (*chim.*) ptomaïne.
ptòʃi, *s.f.* (*med.*) ptôse.
puàh, *inter.* pouah!
pubblicàbile, *ag.* publiable.
pubblicaménte, *av.* publiquement || *è un fatto — noto*, c'est un fait connu de tout le monde || *è — noto*, c'est de notoriété publique.
pubblicàno, *s.m.* (*st.romana*) publicain.
pubblicàre, *v.t.* publier: (*libri, giornali, ecc.*) publier, faire* paraître; (*di casa editrice*) éditer: — *una legge*, publier une loi; — *un libro, una rivista*, publier (*o* faire paraître) un livre, une revue; — *uno scritto inedito*, faire paraître un texte inédit; — *ql.co. a proprie spese*, publier qq.ch. à ses frais; — *un romanzo a dispense, a puntate*, publier un roman par fascicules, sous forme de feuilleton; *quella casa editrice pubblicherà una collana di autori classici*, cette maison va publier une collection d'auteurs classiques || *il suo libro sta per essere pubblicato*, son livre est en cours de publication; *quel libro venne ritirato subito dopo essere stato pubblicato*, dès sa parution ce livre a été retiré de la vente || *pubblicato a cura di...*, par les soins de... || *pubblicato da X*, chez X éditeur (*o* publié chez X) || *appena pubblicato*, qui vient de paraître || — *un segreto*, — *una notizia*, répandre un secret, répandre une nouvelle.
pubblicazióne, *s.f.* **1.** publication: *libro in corso di* —, livre en cours de publication; *libro di recente* —, livre de publication récente; *il giornale ha sospeso le pubblicazioni*, le journal a cessé de paraître; *fin dalla* —, *il suo romanzo fu accolto entusiasticamente*, dès sa parution, son roman reçut un accueil enthousiaste || *curare la — di un'opera*, s'occuper de (*o* diriger) l'édition d'une œuvre || *pubblicazioni di matrimonio*, bans de mariage; *fare le pubblicazioni*, publier les bans **2.** (*scritto*) publication: *pubblicazioni scientifiche, letterarie*, publications scientifiques, littéraires || *ho letto la tua ultima* —, j'ai lu ton dernier ouvrage.
pubblicìʃmo, *s.m.* information (*f.*), publicité (*f.*).
pubblicìsta, *s.m.* e *f.* publiciste.
pubblicìstica, *s.f.* publicisme (*m.*).
pubblicìstico, *ag.* qui se rapporte au publicisme.

pubblicità, *s.f.* **1.** publicité: — *del dibattito, delle udienze,* publicité du débat, des audiences; *dare — a un fatto,* donner de la publicité à un fait **2.** (*propaganda commerciale*) publicité: *fare* —, faire de la publicité, de la réclame; *farsi* —, se faire de la réclame; *agenzia di* —, agence de publicité; — *murale, luminosa,* publicité murale, lumineuse; — *d'appoggio,* publicité de complément; — *ragionata,* publicité argumentée || — *anticipata,* publicité anticipée || — *economica, piccola* —, (*sui quotidiani*) petites annonces.

pubblicitàrio, *ag.* publicitaire: *campagna pubblicitaria,* campagne publicitaire; *una trovata pubblicitaria,* une trouvaille publicitaire; *agente* —, agent de publicité ♦ *s.m.* publicitaire.

pùbblico, *ag.* public*: *il bene* —, le bien public; *il denaro* —, l'argent public; *il debito* —, la dette publique; *diritto* —, droit public; *forza pubblica,* force publique; *giardino, luogo* —, jardin, lieu public; *lavori pubblici, opere pubbliche,* travaux publics; *nemico — numero 1,* ennemi public numéro 1; *l'opinione pubblica,* l'opinion publique; *la quiete pubblica,* la tranquillité publique; *scuola pubblica,* école publique; *vita pubblica,* vie publique; *la pubblica amministrazione,* l'administration publique; *a spese pubbliche,* aux frais de l'Etat || — *ufficiale,* officier public || — *accusatore,* accusateur public; — *ministero,* ministère public || *fare pubblica confessione,* faire une confession publique || *rendere* —, rendre public; *rendere di dominio* —, rendre de notoriété publique || *rendere — omaggio a qlcu.,* rendre un hommage public à qqn. ♦ *s.m.* public: *un — raffinato, elegante,* un public raffiné, élégant; *stadio, teatro gremito di* —, stade, théâtre bondé; *una grande affluenza di* —, une grande affluence (*o* un public nombreux); *il giardino è aperto al* —, le jardin est ouvert au public || *parlare in* —, parler en public; *presentarsi in* —, paraître en public; *mettere in — i propri affari personali,* étaler ses affaires personnelles.

pùbe, *s.m.* (*anat.*) pubis.

puberàle, *ag.* pubertaire || *età* —, âge de la puberté.

pùbere, *ag.* e *s.m.* e *f.* pubère.

pubertà, *s.f.* puberté.

pubescènte, *ag.* **1.** (*bot.*) pubescent **2.** (*med.*) pubertaire.

pubescènza, *s.f.* (*bot.*) pubescence.

pùbico, *ag.* (*anat.*) pubien*.

pùblico, *ag.* e *deriv.* *V.* **pùbblico** e *deriv.*

public relations, *s.f.pl.* (*ingl.*) relations publiques.

Puccettìno, *no.pr.m.* (*lett.*) le Petit Poucet.

puddellàggio, *s.m.* (*metal.*) puddlage.

puddellàre, *v.t.* (*metal.*) puddler.

puddellatùra, puddellazióne, *s.f.* (*metal.*) puddlage (*m.*).

puddìnga, *s.f.* (*geol.*) poudingue (*m.*).

pudellàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **puddellàre** e *deriv.*

pudibóndo, *ag.* **1.** (*letter.*) pudique **2.** (*scherz.*) pudibond.

pudicaménte, *av.* pudiquement.

pudicìzia, *s.f.* pudeur vive.

pudìco, *ag.* pudique.

pudóre, *s.m.* pudeur (*f.*): *un falso* —, une fausse pudeur; *senza* —, sans pudeur; *offesa, oltraggio al* —, (*dir.*) outrage à la pudeur || *abbi almeno il — di tacere,* aie au moins la pudeur de te taire.

puericoltóre, *s.m.*, **puericoltrìce**, *s.f.*, **puericoltùra**, *s.f.* *V.* **puericultóre, puericultrìce, puericultùra.**

puericultóre, *s.m.* puériculteur || **puericultrìce**, *s.f.* puéricultrice.

puericultùra, *s.f.* puériculture.

puerìle, *ag.* puéril (*anche fig.*).

puerilìsmo, *s.m.* (*med.*) puérilisme.

puerilità, *s.f.* puérilité (*in tutti i significati*).

puerilménte, *av.* puérilement.

puerìzia, *s.f.* (*letter.*) enfance.

puèrpera, *s.f.* accouchée.

puerperàle, *ag.* puerpéral*.

puerpèrio, *s.m.* puerpéralité (*f.*).

puf, *s.m.* (*sgabello*) pouf.

puffìno, *s.m.* (*zool.*) puffin.

pugilàto, *s.m.* **1.** (*sport*) boxe (*f.*): *incontro di* —, rencontre de boxe **2.** (*scontro a pugni*) pugilat.

pugilatóre, pùgile, *s.m.* (*sport*) boxeur, pugiliste.

pugilìstica, *s.f.* boxe.

pugilìstico, *ag.* de boxe.

pùglia[1], *s.f.* (*in alcuni giochi di carte*) poule.

Pùglia[2], **Pùglie**, *no.pr.f.* (*geog.*) Pouilles (*pl.*).

pugliése, *ag.* des Pouilles ♦ *s.m.* habitant des Pouilles.

pùgna, *s.f.* (*letter.*) combat (*m.*), bataille.

pugnàce, *ag.* (*letter.*) batailleur*.

pugnaceménte, *av.* d'une manière batailleuse.

pugnalàre, *v.t.* poignarder: — *qlcu. alle spalle,* (*anche fig.*) poignarder qqn. dans le dos.

pugnalàta, *s.f.* coup (*m.*) de poignard (*anche fig.*); (*colpo a tradimento*) coup (*m.*) de poignard dans le dos.

pugnalatóre, *s.m.* poignardeur.

pugnàle, *s.m.* poignard: *un colpo di — al cuore,* (*anche fig.*) un coup de poignard dans le cœur.

pugnàre, *v.i.* (*letter.*) combattre*.

pugnèllo, *s.m.* (*rar.*) poignée (*f.*).

pùgnere, *v.t. ant. poet.* per **pùngere**.

pùgno, *s.m.* **1.** poing: *aprire, allargare il* —, ouvrir le poing; *serrare, stringere il* —, serrer le poing; *colpire col* —, frapper avec le poing (*o* du poing); *mostrare i pugni a qlcu.,* montrer le poing à qqn.; *battere il — sul tavolo,* taper du poing sur la table || *a pugni stretti,* en serrant les poings || *di proprio* —, de sa main; *manoscritto di — dell'autore,* manuscrit de la main de l'auteur || *avanzarono, la spada in* —, ils avancèrent l'épée au poing; *avere la vittoria in* —, avoir la victoire en main; *li tiene in* —, il les a bien en main || — *di ferro,* (*tirapugni*) coup de poing américain; *avere un — di ferro,* (*fig.*) avoir une poigne de fer **2.** (*colpo dato col pugno*) coup de poing; *sferrare un* —, asséner (*o* flanquer) un coup de poing; *colpire qlcu. con un* —, donner un coup de poing à qqn.; *prendere qlcu. a pugni,* donner des coups de poing à qqn.; *l'abbatté con un* —, il l'assoma d'un coup de poing || *venire a pugni,* en venir aux mains || *prendersi, fare a pugni,* se battre à coups de poing; *abbiamo dovuto fare a pugni per passare,* nous avons dû jouer des poings pour passer; *il colore della tua sciarpa fa a pugni col tuo vestito,* (*fig.*) la couleur de ton foulard jure avec ta robe || *a suon di pugni,* à coups de poing **3.** (*manciata*) poignée (*f.*) (*anche fig.*): *un — di farina,* une poignée de farine; *un — di soldati,* une poignée de soldats || *rimanere con un — di mosche,* se retrouver les mains vides.

pùla, *s.f.* balle.

pùlce, *s.f.* puce: — *di mare, d'acqua,* puce de mer, d'eau || *mettere una — nell'orecchio,* (*fig.*) mettre la puce à l'oreille || *gioco della* —, jeu de puces || *abito color* —, robe puce.

pulcèlla, *s.f.* *V.* **pulzèlla.**

pulcesécca, *s.f.* pinçon (*m.*).

Pulchèria, *no.pr.f.* (*st.*) Pulchérie.

Pulcinèlla, *no.pr.m.* (*st.teat.*) Polichinelle || *teatrino di* —, guignol || *il segreto di* —, (*fig.*) le secret de polichinelle || **pulcinèlla**, *s.m.* polichinelle (*anche fig.*) || — *di mare,* (*zool.*) macareux.

pulcinellàta, *s.f.* bouffonnerie, farce.

pulcìno, *s.m.* poussin || *bagnato come un* —, trempé jusqu'aux os || *pareva un — nella stoppa,* il était très embarrassé.

pulcióso, *ag.* plein de puces; (*sudicio*) pouilleux*.

pulédra, *s.f.* pouliche.

puledrìno, *s.m.* poulichon.

pulédro, *s.m.* poulain.

pulèggia, *s.f.* (*mec.*) poulie: — *fissa,* poulie fixe; — *folle,* poulie folle; — *a cinghia,* poulie à courroie; — *di trasmissione,* poulie de transmission.

pùlica, *s.f.* (*tec.*) bulle d'air.

pulicària, *s.f.* (*bot.*) pulicaire.

pùliga, *s.f. V.* **pùlica**.

pulìre, *v.t.* **1.** nettoyer*; (*asciugare*) essuyer*: — *il pavimento, le scarpe*, nettoyer le parquet, les souliers; — *la tavola*, nettoyer la table; (*con uno straccio*) essuyer la table; — *l'insalata, il riso*, nettoyer la salade, le riz; — *un'aiuola*, nettoyer une plate-bande; — *i rami*, astiquer les cuivres; — *a secco*, nettoyer à sec; *fare — una camicia*, faire nettoyer une chemise; *pulirsi i denti*, se nettoyer les dents; *pulisciti la bocca col tovagliolo*, essuie-toi la bouche avec ta serviette; *pulirsi le mani nel grembiule*, essuyer ses mains à son tablier; *pulirsi i piedi sullo zerbino*, essuyer ses pieds au paillasson **2.** (*rar.*) (*levigare*) polir.

pulisciorécchi, *s.m.* cure-oreille*.

puliscipénne, *s.m. V.* **nettapénne**.

puliscipièdi, *s.m.* (*zerbino*) essuie-pieds*; (*lamina di ferro*) décrottoir.

pulìta, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga fra le versioni la più confacente al caso*): *dare una — alla tavola*, donner un coup de torchon à la table; *dare una — alle scarpe*, donner un coup de brosse aux souliers; *dare una — al pavimento*, nettoyer le parquet; *darsi una —*, faire un brin de toilette.

pulitaménte, *av.* (*onestamente*) honnêtement; (*senza volgarità*) convenablement || *cavarsela —*, s'en bien tirer.

pulitìno, *ag.* propret*.

pulìto, *ag.* **1.** propre: *biancheria pulita*, linge propre; *è un bambino molto —*, c'est un enfant très propre || *lingua pulita*, langue nette || *bomba pulita*, bombe propre || *fedina penale pulita*, casier judiciaire vierge || *fare piazza pulita*, faire place nette; (*mangiare tutto*) faire les plats nets (*o* nettoyer les assiettes); (*sbarazzarsi di avversari, ecc.*) se débarrasser (de qqn.) || *è tornato dal casinò completamente —*, il est revenu du casino complètement fauché (*o* plumé) **2.** (*fig.*) propre; net*; (*onesto*) honnête: *è un uomo —*, c'est un homme honnête (*o* comme il faut); *avere le mani pulite*, avoir les mains propres; *avere la coscienza pulita*, avoir la conscience nette; *è un affare poco —*, c'est une affaire pas très propre || *barzelletta pulita*, histoire convenable (*o* correcte) **3.** (*di scrittura ordinata, di stile*) net* ♦ *con valore di s.*: *camminare sul —*, marcher sur le sec; *mettere in —*, mettre au net ♦ *av. parlare —*, (*forbito*) s'exprimer de façon recherchée; (*senza volgarità*) parler convenablement.

pulitóre, *s.m.* nettoyeur; (*ind. meccanica*) polisseur.

pulitrìce, *s.f.* (*metal.*) ébarbeuse; (*mec.*) polissoir (*m.*), polisseuse; (*agr.*) vanneuse || — *a getto di sabbia*, sableuse.

pulitùra, *s.f.* nettoyage (*m.*); (*ind.meccanica*) polissage (*m.*); (*agr.*) vannage (*m.*) || *dare l'ultima — a un'opera letteraria*, mettre la dernière main à une œuvre littéraire.

pulizìa, *s.f.* **1.** propreté: *amare la —*, aimer la propreté **2.** (*il pulire*) nettoyage (*m.*): *il portinaio è incaricato della — dello stabile*, le concierge est chargé du nettoyage de l'immeuble || *impresa di —*, entreprise de nettoyage || *la donna delle pulizie*, la femme de ménage || *fare le pulizie di casa*, faire le ménage || *fare le grandi pulizie*, faire le grand nettoyage || *fare —*, (*fig.*) faire place nette.

pùllman, *s.m.* **1.** (*corriera*) autocar, car **2.** (*ferr.*) (*vagone di lusso*) pullman.

pullòver, *s.m.* pull-over*; (*fam.*) pull.

pullulànte, *ag.* pullulant (*anche fig.*).

pullulàre, *v.i.* **1.** pulluler (*anche fig.*); (*essere gremito*) grouiller, fourmiller: *le zone paludose pullulano di zanzare*, les zones marécageuses pullulent de moustiques; *la città pullulava di turisti*, la ville grouillait (*o* fourmillait) de touristes **2.** (*spuntare*) surgir: *i nemici pullulavano da tutte le parti*, les ennemis surgissaient de tous côtés.

pullulazióne, *s.f.* pullulation, pullulement (*m.*).

pùlpito, *s.m.* **1.** (*eccl.*) chaire (*f.*): *il — del predicatore*, la chaire du prédicateur || *salire sul —*, (*fig.*) monter en chaire || *guarda da che — viene la predica!*, (*fig.*) tu es bien qualifié pour prêcher ! **2.** (*arch.*) chaire (*f.*).

pulsànte, *ag.* (*elettr.*) pulsatoire: *corrente —*, courant pulsatoire ♦ *s.m.* poussoir; (*di un campanello, della luce*) bouton: *il — di un cronometro*, le poussoir d'un chronomètre.

pulsàre, *v.i.* **1.** battre*: *il suo cuore pulsa ancora*, son cœur bat encore **2.** (*fig.*) palpiter: *una città che pulsa di vita*, une ville qui palpite de vie.

pulsàtile, *ag.* (*rar.*) pulsatile.

pulsatilla, *s.f.* (*bot.*) pulsatille.

pulsazióne, *s.f.* **1.** (*med.*) pulsation **2.** (*fis.*) pulsation.

pulsìmetro, *s.m. V.* **pulsòmetro**.

pulsióne, *s.f.* (*psic.*) pulsion.

pulsòmetro, *s.m.* (*strum. fis.*) pulsimètre.

pulsoreattóre, *s.m.* (*aer.*) pulsoréacteur.

pulverulènto, *ag. V.* **polverulènto**.

pulvinàre, *s.m.* **1.** (*st.romana*) pulvinar **2.** (*tribuna negli stadi*) tribune (*f.*).

pulvìno, *s.m.* (*arch.*) coussinet.

pulvìscolo, *s.m.* poussière (*f.*): — *atmosferico*, poussières atmosphériques.

pulzèlla, *s.f.* pucelle || *la Pulzella d'Orléans* la Pucelle.

pum, *voce onomatopeica* boum.

pùma, *s.m.* (*zool.*) puma.

punch, *s.m.* (*ingl.*) punch.

punching-ball, *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) punching-ball*.

pungènte, *ag.* piquant (*anche fig.*): *un odore —*, une odeur piquante (*o* acre); *un gusto —*, un goût piquant; *freddo —*, froid piquant; *parole pungenti*, des paroles piquantes (*o* blessantes) || *lingua —*, langue pointue.

pungenteménte, *av.* d'une façon piquante.

pùngere, *v.t.* piquer (*anche fig.*): *essere punto da un insetto*, être piqué par un insecte; *una lana che punge*, une laine qui pique; *il vento freddo gli pungeva il viso*, le vent froid lui piquait le visage; — *l'amor proprio di qlcu.*, (*fig.*) piquer l'amour-propre de qqn. || *la più piccola cosa lo punge*, la moindre chose l'irrite || — *qlcu. sul vivo*, piquer qqn. au vif || *mi punge vaghezza di...*, (*scherz.*) cela me démange de... || **pùngersi**, *v.r.* se piquer.

pungiglióne, *s.m.* aiguillon.

pungitòpo, *s.m.* (*bot.*) houx.

pungolàre, *v.t.* aiguillonner (*anche fig.*).

pùngolo, *s.m.* aiguillon (*anche fig.*).

punìbile, *ag.* punissable.

punibilità, *s.f.* (*dir.*) punissabilité.

punicàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) punicacées.

pùnico, *ag.* (*st.*) punique.

punìre, *v.t.* punir: *è stato punito per avere parlato troppo*, il a été puni pour (*o* d') avoir trop parlé; *quello scolaro è stato punito per non aver fatto il compito*, cet élève a été puni de ne pas avoir fait son devoir; *lo punirono per il suo delitto*, on le punit de (*o* pour) son crime; — *un criminale con la morte*, punir un criminel de mort; *sarà punito per il suo orgoglio*, il sera puni de son orgueil || *è punito dal suo stesso peccato*, il est puni par où il a péché.

punitìvo, *ag.* punitif*: *spedizione punitiva*, expédition punitive.

punitóre, *ag.* punisseur* ♦ *s.m.* punisseur.

punizióne, *s.f.* **1.** punition: — *corporale*, punition corporelle; *infliggere una —*, infliger une punition; *per —*, comme punition **2.** (*sport*) coup franc: *calcio, tiro di —*, coup franc; *battere la —*, tirer le coup franc.

pùnta[1], *s.f.* **1.** pointe: *la — dell'ago*, la pointe de l'aiguille; *la — di una matita*, la pointe d'un crayon; *fare la — alla matita*, tailler (*o* aiguiser) un crayon; *le punte di un colletto*, les pointes d'un col; *scarpe a — quadra*, chaussures à bout carré || *la — del naso*, le bout du nez; *non vede più in là della — del suo naso*, (*fig.*) il ne voit pas plus loin que le bout de son nez; *la — della lingua*, le bout de la langue; *avere ql.co*

sulla — della lingua, avoir qq.ch. sur le bout de la langue || *avere una materia sulla — delle dita,* connaître sa matière sur le bout du doigt || *camminare in — di piedi, sulla — dei piedi,* marcher sur la pointe des pieds; *danzare sulle punte,* faire des pointes || *scrivere in — di penna,* (*fig.*) écrire dans un style recherché || *punte di asparagi,* pointes d'asperges; — *di petto,* (*macelleria*) poitrine; — *di culaccio,* (*macelleria*) pointe de culotte || *colpire di taglio e di —,* (*scherma*) frapper de taille et d'estoc || *prendere qlcu. di —,* prendre qqn. de front || *mettersi di —,* s'y mettre || *è l'uomo di — del partito,* c'est l'homme fort du parti || *uomini di —,* (*calcio*) hommes de pointe || *squadra di —,* (*sport*) équipe de pointe || *otto di —,* (*canottaggio*) huit de pointe || *ore di —,* heures de pointe || *la — massima del freddo,* la température minimum || *punte stagionali,* températures maximums (*o* minimums) d'une saison || *a —,* en pointe: *barba a —,* barbe en pointe **2.** (*tec.*) pointe: — *di diamante,* pointe de diamant; *la — del tornio,* la pointe du tour; — *per incidere,* pointe pour taille douce; — *di Parigi,* dent **3.** (*lingua di terra, cima di montagna*) pointe **4.** (*pizzico*) pointe: *una — di sale, di senape,* une pointe de sel, de moutarde; *nelle sue parole c'era una — d'ironia,* dans ses propos il y avait une pointe d'ironie **5.** (*arald.*) pointe.

pùnta², *s.f.* (*di cani*) arrêt (*m.*).

puntàle, *s.m.* **1.** (*di ombrello, bastone, ecc.*) embout; (*di stringhe*) ferret **2.** (*mar.*) épontille (*f.*), creux.

puntaménto, *s.m.* (*mil.*) pointage.

puntàre¹, *v.t.* **1.** appuyer* avec force, planter, ficher: — *un bastone in terra,* appuyer un bâton contre le sol (*o* ficher un bâton dans le sol); — *i gomiti sulla tavola,* appuyer ses coudes sur la table || — *i piedi,* s'arc-bouter (sur ses pieds); (*fig.*) se buter, s'entêter **2.** (*dirigere verso ql.co.*) braquer; (*un'arma da fuoco*) pointer: — *un cannocchiale,* braquer une lunette; — *la pistola contro qlcu.,* pointer un pistolet contre qqn. || — *un fucile contro qlcu.,* coucher qqn. en joue || *puntate! fuoco!,* (*mil.*) pointez ! feu ! **3.** (*scommettere al gioco*) miser: *ha puntato 10.000 lire sul 7,* il a misé 10.000 lires sur le numéro 7 || *puntate!,* faites vos jeux ! || — *sul cavallo perdente,* (*fig.*) parier sur un mauvais cheval ♦ *v.i.* se diriger*: — *verso Sud,* se diriger vers le Sud || — *al successo,* (*fig.*) viser au succès || — *a rete,* (*calcio*) tirer au but || **puntàrsi**, *v.r.* s'arc-bouter: — *al muro,* s'arc-bouter contre le mur.

puntàre², *v.t.* (*caccia*) tomber en arrêt: *il cane puntò la lepre,* le chien est tombé en arrêt devant le lièvre.

puntàre³, *v.t.* (*segnare con un punto*) pointer.

puntasécca, *s.f.* (*tip.*) pointe-sèche*.

puntaspìlli, *s.m.* (*lavori femminili*) pelote (*f.*) à épingles.

puntàta¹, *s.f.* **1.** coup donné avec une pointe **2.** (*breve escursione*) pointe: *ha fatto una — a Roma,* il a poussé une pointe jusqu'à Rome **3.** (*gioco*) mise.

puntàta², *s.f.* feuilleton (*m.*) || *romanzo a puntate,* roman-feuilleton || *romanzo sceneggiato a puntate,* roman à épisodes (*o* feuilleton) || *quarta — di un'inchiesta,* quatrième article d'une enquête || *l'ultima — al prossimo numero,* suite et fin au prochain numéro || *pubblicare la Storia Universale a puntate,* publier l'Histoire Universelle par fascicules || *pubblicare le memorie di X a puntate su un quotidiano,* publier les mémoires de X sur un quotidien.

puntàto, *ag.* **1.** pointé: *nota puntata,* (*mus.*) note pointée || *C —, B —,* C point, B point **2.** (*punteggiato*) ponctué: *linea puntata,* pointillé (*o* ligne ponctuée).

puntatóre, *s.m.* **1.** (*mil.*) pointeur **2.** (*chi scommette al gioco*) parieur **3.** (*gioco delle bocce*) pointeur.

punteggiàre, *v.t.* **1.** pointiller **2.** (*picchiettare*) moucheter* **3.** (*gramm.*) ponctuer (*anche fig.*).

punteggiàto, *ag.* **1.** ponctué: *linea punteggiata,* ligne ponctuée **2.** (*picchiettato*) moucheté: *un abito azzurro — di bianco,* une robe bleue mouchetée de blanc **3.** (*gramm.*) ponctué.

punteggiatùra, *s.f.* **1.** (*gramm.*) ponctuation: *segni di —,* signes de ponctuation **2.** (*il punteggiare*) pointillage (*m.*) **3.** (*picchiettatura*) mouchetage (*m.*).

puntéggio, *s.m.* **1.** (*sport*) score **2.** (*pitt.*) point **3.** (*rar.*) (*il punteggiare*) pointillage.

puntellàggio, *s.m.* (*mar.*) accorage.

puntellaménto, *s.m.* étayage, étançonnement.

puntellàre, *v.t.* **1.** étayer* (*anche fig.*): — *un edificio,* étayer (*o* étançonner) un édifice **2.** (*mar.*) accorer.

puntellatùra, *s.f.* étayage (*m.*), étaiement (*m.*), étançonnement (*m.*); (*mar.*) accorage (*m.*).

puntèllo, *s.m.* **1.** étai, étançon: *mettere i puntelli a una volta,* appliquer des étais à une voûte; *il muro è sorretto da puntelli,* le mur est soutenu par des étais (*o* étançons) || *il suo ragionamento ha bisogno di puntelli,* (*iron.*) son raisonnement a besoin d'être étayé **2.** (*fig.*) (*appoggio, sostegno*) soutien; (*aiuto finanziario*) aide financière: *è il — della famiglia,* c'est le soutien de la famille; *questa ditta ha bisogno di puntelli,* cette maison a besoin d'une aide financière.

punterìa, *s.f.* **1.** (*mec.*) poussoir (*m.*): — *a rotella, a disco, a ceppo,* poussoir à galet, à plateau, à sabot **2.** (*mil.*) (*congegni di puntamento*) instruments (*m.pl.*) de pointage; (*operazioni di puntamento*) pointage (*m.*).

punteruòlo, *s.m.* **1.** poinçon; (*per cuoio*) alêne (*f.*) **2.** (*zool.*) charançon.

puntifórme, *ag.* ponctuel*.

puntìglio, *s.m.* (*amor proprio*) amour-propre; (*ostinazione*) obstination (*f.*); (*testardaggine*) entêtement: *un ragazzo di —,* un garçon qui a de l'amour-propre; *ormai sostiene la sua opinione solo per —,* désormais il ne soutient plus son opinion que par pur entêtement || *mettersi di —,* s'en faire un point d'honneur.

puntigliosaménte, *av.* (*ostinatamente*) avec obstination; (*con testardaggine*) avec entêtement.

puntiglióso, *ag.* (*ostinato*) pointilleux*, obstiné; (*che agisce per puntiglio*) chatouilleux*; (*che ha amor proprio*) qui a de l'amour-propre || *essere — nello studio,* faire preuve de beaucoup d'amour-propre dans son travail.

puntìna, *s.f.* **1.** (*da disegno*) punaise **2.** (*di grammofono*) aiguille **3.** (*chiodo usato dai calzolai*) pointe.

puntinìʃmo, *s.m.* (*st.pitt.*) pointillisme.

puntìno, *s.m.* point: *puntini di sospensione,* points de suspension; *mettere i puntini sulle i,* (*anche fig.*) mettre les points sur les i || *a —: un arrosto cotto a —,* un rôti cuit à point; *questo lavoro è fatto a —,* ce travail est parfait.

pùnto¹, *s.m.* **1.** point (*anche fig.*): — *geometrico,* point géométrique; — *di contatto, di tangenza,* point de contact, de tangence; — *d'appoggio,* point d'appui; *punti cardinali,* points cardinaux; *fare il —,* (*anche fig.*) faire le point || — (*fermo*), point; *l'unico — fermo della sua vita,* (*fig.*) le seul élément stable de sa vie || — *e virgola,* point-virgule; — *esclamativo, interrogativo, di domanda,* point d'exclamation, d'interrogation; — *e a capo,* point, à la ligne || — *e basta,* (*fig.*) un point, c'est tout || — *dello scudo,* (*arald.*) point de l'écu **2.** (*luogo, posto*) point; endroit: *il — più elevato della costa,* le point le plus élevé de la côte; *la sua casa è situata nel — più bello del paese,* sa maison est placée à l'endroit le plus beau du village; — *di ritrovo,* point de ralliement; — *di partenza,* (*anche fig.*) point de départ || *la novella è stata corretta in più punti,* ce conte a été corrigé en plusieurs endroits (*o* points) **3.** (*passo*) point, passage: *i vari punti di un trattato,* les différents points d'un traité; *questo — è poco chiaro,* ce passage (*o* point) n'est pas très clair **4.** (*momento*) point; moment: — *cruciale,* point crucial; — *critico,* moment critique; *nel — più commovente...,* au moment le plus émouvant... || — *di ebollizione,* (*fis.*) point d'ébullition || *a un certo — se ne andò,* à un certain moment il s'en alla **5.** (*gradazione*) ton: *un bel — di blu,* un joli ton de bleu **6.** (*di punteggio*) point; (*voto*) note (*f.*): *riportare dei buoni punti agli esami,* avoir de bonnes notes aux examens; *le sue azioni sono salite di due punti,* ses actions ont monté de deux points || *segnare dieci punti,*

marquer dix points; *vincere ai punti*, (*pugilato*) gagner aux points; *dare dei punti a qlcu.*, (*anche fig.*) rendre des points à qqn. || *il — della bandiera*, le but de l'honneur **7.** (*cucito*) point: *— catenella*, point de chaînette; *— all'uncinetto*, point au crochet; *— occhiello, erba*, point boutonnière, de tige; *dare un —*, mettre un point || *— di sutura*, (*chir.*) point de suture || *punti per cucitrici*, agrafes pour agrafeuses **8.** (**Fraseologia**): *— morto*, point mort; *essere a un — morto*, être au point mort; *— debole*, point faible; *— d'onore*, point d'honneur; *— di vista*, point de vue; *da questo — di vista è stato fortunato*, à ce point de vue il a eu de la chance; *da questo — di vista ha ragione*, de ce point de vue il a raison; *dal — di vista della salute*, en ce qui concerne sa santé; *sotto ogni — di vista*, sous tous les points de vue || *mettere a —*, *messa a —*, mettre au point, mise au point || *raccontare ql.co. — per —*, raconter qq.ch. dans les détails || *di — in bianco*, de but en blanc || *di tutto —*, de pied en cap; *essere armato di tutto —*, être armé de pied en cap || *essere a buon — con il lavoro*, être avancé dans son travail || *essere sul — di*, être sur le point de; *in — di morte*, avant de mourir; *essere in — di morte*, être mourant || *trovarsi sempre allo stesso —*, se trouver toujours au même point || *a che — sei?*, où en es tu? || *al — in cui siamo*, au point où nous en sommes || *è giunto al — di odiarmi*, il en est arrivé à me détester || *fino a un certo —*, jusqu'à un certain point || *veniamo al —*, venons à l'essentiel || *qui sta il —*, voilà le hic || *a tal —*, à ce point; *a tal — che, da*, (*se modifica un verbo*) tant, tellement; (*se modifica un ag. o av.*) si, tellement: *non pensavo che ti saresti offeso a tal —*, je ne pensais pas que tu te serais tant (*o* tellement) froissé; *era stanco a tal — da non reggersi in piedi*, il était si (*o* tellement) fatigué qu'il ne tenait pas debout || *sono le tre in —*, il est trois heures précises || *per un — Martin perse la cappa*, (*prov.*) faute d'un point Martin perdit son âne || *un — in tempo ne salva cento*, (*prov.*) un point fait à temps en épargne cent ♦ *ag.* (*tosc.*) point, guère: *non ne ho punta voglia*, je n'en ai guère envie; *non aveva punti quattrini*, il n'avait point d'argent ♦ *av.* guère, point: (*non*) *è — simpatico*, il n'est guère sympathique; *questo non m'è piaciuto né — né poco*, ça ne m'a pas plu du tout.

pùnto[2], *p.p.* di **pùngere**.

puntóne, *s.m.* (*edil.*) arbalétrier.

puntuàle, *ag.* **1.** ponctuel*; exact (*in orario*) à l'heure: *un uomo —*, un homme ponctuel; *è sempre — nei pagamenti*, il est toujours ponctuel (*o* exact) dans ses paiements; *non arriva mai — agli appuntamenti*, il n'arrive jamais à l'heure aux rendez-vous **2.** (*fig.*) (*fatto con precisione*) précis; (*esatto*) exact: *una relazione — dei fatti*, un compte-rendu fidèle des événements **3.** (*mat. fis.*) ponctuel*.

puntualità, *s.f.* ponctualité.

puntualiʒʒàre, *v.t.* faire* le point (de): *puntualizziamo la situazione*, faisons le point de la situation || *ha la mania di —*, (*iron.*) il est un peu tatillon.

puntualménte, *av.* ponctuellement.

puntuazióne, *s.f.* (*gramm.*) ponctuation.

puntùra, *s.f.* **1.** piqûre: *la — di un insetto, di uno spillo*, la piqûre d'un insecte, d'une épingle **2.** (*iniezione*) piqûre: *— endovenosa*, piqûre intraveineuse || *— lombare*, ponction lombaire **3.** (*fitta*) élancement (*m.*): *sentire una — al fianco*, ressentir un élancement aiguë au côté.

puntùto, *ag.* pointu.

punzecchiaménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) piqûre (*f.*) **2.** (*fig.*) taquinerie (*f.*).

punzecchiàre, *v.t.* **1.** piquer **2.** (*fig.*) taquiner || **punzecchiàrsi**, *v.r. reciproco* se taquiner.

punzecchiatùra, *s.f.* **1.** (*rar.*) piqûre **2.** (*fig.*) taquinerie.

punzonàre, *v.t.* poinçonner.

punzonatóre, *s.m.* poinçonneur.

punzonatrìce, *s.f.* (*macchina*) poinçonneuse.

punzonatùra, *s.f.* poinçonnage (*m.*), poinçonnement (*m.*).

punzóne, *s.m.* poinçon.

punzonìsta, *s.m.* poinçonneur.

pùpa[1], *s.f.* poupée.

pùpa[2], *s.f.* (*zool.*) pupe.

pupàrio, *s.m.* (*zool.*) cocon (de la pupe).

pupàttola, *s.f.* poupée.

pupazzétto, *s.m.* petit bonhomme*: *ritagliare dei pupazzetti di carta*, découper des petits bonshommes en papier.

pupàzzo, *s.m.* (*marionetta*) pupazzo*; (*fantoccio*) poupée (*f.*); (*fig.*) pantin: *un — di stoffa*, une poupée en chiffon; *quell'uomo è un —*, (*spreg.*) cet homme est un pantin.

pupìlla[1], *s.f.* **1.** pupille: *lo guardava con le pupille dilatate dall'orrore*, elle le regardait, les pupilles dilatées d'horreur || *mi sei caro come la — dei miei occhi*, je tiens à toi comme à la prunelle de mes yeux **2.** (*letter.*) (*occhio*) œil* (*m.*): *avere le pupille asciutte*, avoir les yeux secs.

pupìlla[2], *s.f.* **1.** (*dir.*) pupille **2.** (*protetta, preferita*) protégée.

pupillàre[1], *ag.* (*anat.*) pupillaire: *dilatazione —*, dilatation pupillaire.

pupillàre[2], *ag.* (*dir.*) pupillaire: *interessi pupillari*, intérêts pupillaires.

pupìllo, *s.m.* **1.** (*dir.*) pupille **2.** (*protetto, preferito*) protégé.

pupìparo, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) pupipare.

pùpo, *s.m.* **1.** (*bambino*) poupon **2.** « pupo » (marionnette sicilienne représentant un personnage de l'épopée chevaleresque) || *l'Opera, il Teatro dei Pupi*, l'Opéra, le Théâtre des Pupi.

puraménte, *av.* purement.

purché, *cong.* **1. pourvu que; à condition que**: *domani usciremo — non piova*, demain nous sortirons pourvu (*o* à condition) qu'il ne pleuve pas; *puoi andare, — tu mi prometta di non far tardi*, tu peux partir, à condition (*o* pourvu) que tu me promettes de ne pas rentrer tard; *un solo esempio può bastare, — sia chiaro*, un seul exemple peut suffire, à condition qu'il soit clair; *fai come vuoi, — tu ti decida*, fais comme tu veux, pourvu que tu te décides !; *— tu venga, ti pagherò il viaggio*, je ferais n'importe quoi pour que tu viennes, je te paierais même le voyage **2.** (*con valore desiderativo*) **pourvu que**: *— venga !*, pourvu qu'il vienne !; *— faccia presto !*, pourvu qu'il ait vite fait (*o* qu'il fasse vite) !; *— sia vero !*, pourvu que ce soit vrai !; (*fam.*) si au moins c'était vrai !

purchessìa, *ag.indef.* **quelconque, n'importe quel**: *un impiego —*, un emploi quelconque (*o* n'importe quel emploi); *una proposta —*, une proposition quelconque (*o* n'importe quelle proposition); *uno di quei libri, —*, un de ces livres, n'importe lequel.

pùre[1], *cong.* **1.** (*anche*) **même si**; (*sebbene*) **quoique, bien que** (+ *congiunt.*): *pur volendo, non riuscirei a farlo*, même si je voulais (*o* j'aurai beau le vouloir que), je ne pourrais pas le faire; *pur sapendolo, non volle dirmi di che si trattava*, bien qu'il le sût (*o* il avait beau le savoir), il n'a pas voulu me dire de quoi il s'agissait; *pur non avendolo mai visto, lo riconobbe*, bien qu'il (o quoiqu'il) ne l'eût jamais vu, il le reconnut; *dovessi pur cercare per mare e per terra...*, même s'il faut (*o* quand bien même il me faudrait) le chercher partout...; *sia — un ladro, è sempre suo padre*, ça a beau être un voleur, ce n'en est pas moins son père; *sia — a malincuore*, bien qu'à regret (*o* bien qu'à contre-cœur); *fosse — il re in persona*, même si c'était (*o* quand ce serait) le roi en personne || *fosse pur d'oro, non lo vorrei*, quand ce serait de l'or, je n'en voudrais pas || *pur senza stancarmi, sono riuscito a far tutto*, j'ai réussi à tout faire sans avoir à me fatiguer || *pur con tutta la mia buona volontà, non posso fare niente per te*, malgrè toute ma bonne volonté, je ne peux rien faire pour toi || *pur lavorando, ti ascolto*, ce n'est pas

parce que je travaille que je ne t'écoute pas **2.** (*con valore avversativo*) (*tuttavia*) **mais, cependant, néanmoins**; (*eppure*) **pourtant**: *lui si è comportato male, — anche tu hai sbagliato*, il s'est mal conduit, mais (*o* cependant *o* néanmoins) toi aussi tu as mal agi: *sarà sincero, — non mi convince*, il est sans doute sincère, cependant (*o* néanmoins) il ne me convainc pas; *benché sia vecchio, — è sempre in gamba*, bien qu'il soit âgé, il est toujours alerte; *te l'avevo pur detto di fare attenzione!*, je t'avais pourtant dit de faire attention!; *dovrai — deciderti!*, tu devras pourtant te décider!; *non è ancora tornato, — sa che dobbiamo partire!*, il n'est pas encore revenu, il sait pourtant que nous devons partir! || *bisogna pur vivere!*, il faut bien vivre! ♦ *av.* **1.** (*anche*) **aussi** (*sempre posposto*); (*in frasi negative*) **non plus**; (*perfino*) **même**: *noi — partiremo domani*, nous aussi nous partirons demain; *spero che verrete — voi*, j'espère que vous viendrez vous aussi; *ci fermeremo a Roma e — a Napoli*, nous nous arrêterons à Rome et aussi à Naples; *come — sapevi che...*, comme tu savais aussi que...; *oggi, e così — ieri*, aujourd'hui et hier aussi; *— mio fratello non fuma*, mon frère non plus ne fume pas; *oltre a tutto il resto, devo — andare in banca*, en plus du reste, je dois aussi aller à la banque; *è — svenuto*, il s'est même évanoui; *qui — i muri hanno orecchie*, ici, même les murs ont des oreilles **2.** (*concessivo*): *vai —, ma torna presto*, tu peux partir mais reviens vite; *entra —*, tu peux entrer; *andiamo —*, on peut partir; *mi dica —*, je vous écoute; *restate — seduti*, restez donc assis || *ammesso — che, ammettiamo — che abbia ragione...*, même en admettant qu'il ait raison... || *e sia —!*, soit! **3.** (*rafforzativo*): *è pur bello godersi le vacanze!*, qu'il est beau d'être en vacances!; *è pur ora*, (*è tempo d'andare*) voilà qu'il est temps de partir; *è pur vero*, c'est bien vrai || **se pùre, pùr(e) se**, *l.cong.* même si: *se —, — se mi pregasse non lo farei*, même s'il me priait, je ne le ferais pas || **quàndo pùre**, *l.cong.* quand même: *quando — me l'avesse detto non ci avrei creduto*, quand même il me l'aurait dit, je ne l'aurais pas cru || **pùr di**, *l.cong.* pour: *farebbe qualsiasi sacrificio pur di finire gli studi*, pour finir ses études, il ferait n'importe quels sacrifices; *farei qualunque cosa pur di non sentirne più parlare*, je ferais n'importe quoi pour ne plus en entendre parler; *pur di averlo, pagherei qualunque prezzo*, pour l'avoir, je payrais n'importe quel prix.

purè[2], *s.m.*, **purèa**, *s.f.* (*cuc.*) purée (*f.*).

purézza, *s.f.* pureté (*in tutti i significati*): *— di lingua, di stile*, pureté de la langue, du style; *— di linee, di contorni*, pureté de lignes, de contours; *— di costumi, di vita*, pureté des mœurs.

pùrga, *s.f.* **1.** purge (*anche fig.*) **2.** (*ind. tessile*) purge, purgeage (*m.*).

purgànte, *ag.* **1.** purgatif* **2.** *anima —*, âme du purgatoire; *Chiesa —*, Eglise souffrante ♦ *s.m.* purgatif.

purgàre, *v.t.* **1.** purger* (*anche fig.*): *— un malato*, purger un malade; *— la seta greggia*, (*ind. tessile*) purger la soie grège || *— i propri peccati*, purger ses péchés **2.** (*pulire*) nettoyer*: *— una ferita*, nettoyer une plaie **3.** (*uno scritto*) expurger* || **purgàrsi**, *v.r.* se purger* (*anche fig.*).

purgataménte, *av.* d'une façon expurgée.

purgatìvo, *ag.* purgatif*.

purgàto, *ag.* **1.** purgé **2.** (*fig.*) (*puro*) pur: *stile —*, style pur **3.** (*di libro*) expurgé: *edizione purgata*, édition expurgée.

purgatóio, *s.m.* (*tec.*) purgeoir.

purgatòrio, *s.m.* purgatoire || *sembra un'anima del —*, (*fam.*) il a l'air d'une âme en peine.

purgazióne, *s.f.* **1.** purgation (*anche fig.*) **2.** (*dir.*) purge.

purificàre, *v.t.* purifier (*in tutti i significati*) || *— l'anima dal peccato*, purifier l'âme de ses péchés.

purificatìvo, *ag.* purificatoire.

purificatóio, *s.m.* (*eccl.*) purificatoire.

purificatóre, *ag.* purificateur* ♦ *s.m.* purificateur.

purificazióne, *s.f.* purification (*in tutti i significati*).

purìna, *s.f.* (*chim.*) purine.

purìno, *s.m.* purin.

purìʃmo, *s.m.* purisme.

purìsta, *s.m.* e *f.* puriste.

purìstico, *ag.* puriste.

purità, *s.f.* (*letter.*) pureté.

puritanéʃimo, puritanìʃmo, *s.m.* puritanisme (*anche fig.*).

puritàno, *ag.* e *s.m.* puritain (*anche fig.*).

pùro, *ag.* pur (*in tutti i significati*): *seta, lana pura*, pure soie, pure laine; *vino —*, vin pur; *razza pura*, race pure; *un cuore —*, un cœur pur; *l'ho visto per — caso*, je l'ai vu par pur hasard; *è la pura e semplice verità*, c'est la vérité pure et simple || *matematica pura*, mathématiques pures || *atto —*, (*fil.*) acte pur; *ragion pura*, (*fil.*) raison pure ♦ *s.m.* pur.

purosàngue, *s.m.* pur-sang* || *è una milanese —*, (*scherz.*) c'est une vraie Milanaise.

purpùreo, *ag.* (*letter.*) pourpré, pourpre.

purpurìna, *s.f.* (*chim.*) purpurine.

purtròppo, *av.* malheureusement.

purulènto, *ag.* (*med.*) purulent.

purulènza, *s.f.* (*med.*) purulence.

pus, *s.m.* (*med.*) pus.

puseìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) puseyisme.

puseìsta, *s.m.* (*st.relig.*) puseyiste.

push-pull, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) push-pull.

puʃillanimeménte, *av.* pusillanimement.

puʃillànime, *ag.* pusillanime.

puʃillanimità, *s.f.* pusillanimité.

pusìllo, *ag.* (*letter. rar.*) chétif*.

pùsta, *s.f.* *V.* **pùszta**.

pùstola, *s.f.* (*med.*) pustule.

pustolóso, *ag.* (*med.*) pustuleux*.

pùszta, *s.f.* (*ungherese*) puszta.

putacàʃo, *l.av.* si par hasard: *— non venisse*, si par hasard il ne venait pas.

putativaménte, *av.* putativement.

putatìvo, *ag.* putatif*: *padre —*, père putatif.

puteàle, *s.m.* **1.** (*di pozzo*) margelle (*f.*) **2.** (*archeol.*) putéal*.

Putifàrre, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Putiphar.

putifèrio, *s.m.* (*baccano*) vacarme; (*scenata*) esclandre; (*fig.*) (*confusione*) tollé: *sollevare un —*, soulever un tollé.

putìre, *v.i.* *V.* **puzzàre**.

putìzza, *s.f.* (*geol.*) exhalaison sulfureuse.

pùtre, *ag.* *letter.* per **pùtrido**.

putrèdine, *s.f.* **1.** (*putrefazione*) putréfaction; (*cosa putrefatta*) pourriture **2.** (*fig.*) pourriture.

putredinóso, *ag.* putride.

putrefàre, *v.i.* pourrir || **putrefàrsi**, *v.r.* (se) pourrir.

putrefattìbile, *ag.* (*rar.*) putréfiable.

putrefattìvo, *ag.* putréfactif*.

putrefàtto, *p.p.* di **putrefàre** ♦ *ag.* pourri (*anche fig.*).

putrefazióne, *s.f.* **1.** putréfaction: *stato di avanzata —*, état de putréfaction avancée **2.** (*fig.*) corruption || *una società in —*, une société corrompue (*o* pourrie).

putrèlla, *s.f.* (*edil.*) poutrelle.

putrescènte, *ag.* putrescent.

putrescènza, *s.f.* putrescence.

putrescìbile, *ag.* putrescible.

putrescìna, *s.f.* (*chim.*) putrescine.

pùtrido, *ag.* **1.** putride: *acqua putrida*, eau putride; *fermentazione putrida*, (*biol.*) fermentation putride **2.** (*fig.*) (*corrotto*) corrompu ♦ *s.m.* pourri: *in questa faccenda c'è del —*, dans cette affaire il y a du louche.

putridùme, *s.m.* pourriture (*f.*) (*anche fig.*).

puttàna, *s.f.* (*volg.*) putain.

puttìno, *s.m.* petit Amour.

pùtto, *s.m.* putto*.

pùzza, *s.f.* *V.* **pùzzo**.

puzzàre, *v.i.* puer, sentir* (mauvais) (*anche fig.*):

questo pesce puzza, ce poisson pue (*o* sent mauvais); *gli puzza il fiato,* il pue de la bouche; *puzzava di sudore,* il sentait la sueur; *la stanza puzza di chiuso,* la pièce sent le renfermé; *— di bruciato,* (*anche fig.*) sentir le brûlé; *la faccenda comincia a —,* (*fig.*) l'affaire commence à sentir mauvais; *queste manovre puzzano di tradimento,* (*fig.*) ces manœuvres sentent (*o* puent) la trahison || *gli puzza la ricchezza, la salute,* (*fig.*) il gaspille son argent, sa santé.

puzzle, *s.m.* (*ingl.*) puzzle.

pùzzo, *s.m.* puanteur (*f.*); (*cattivo odore*) (mauvaise) odeur (*f.*): *un — nauseante,* une puanteur nauséabonde; *che — di aglio!,* quelle odeur d'ail!; *in questa stanza c'è — di rinchiuso e di stantio,* dans cette pièce il y a une odeur de renfermé et de moisi || *delle zaffate di — provenivano dalla raffineria,* des effluves pestilentiels venaient de la raffinerie || *avere il — sotto il naso, al naso,* (*fig.*) faire le dégoûté || *si sente — d'imbroglio,* (*fig.*) on sent la tromperie.

pùzzola, *s.f.* (*zool.*) putois (*m.*).

puzzolènte, *ag.* puant.

puzzonàta, *s.f.* (*dial.romanesco*) saloperie.

puzzóne, *s.m.* (*dial.romanesco*) salaud, salopard.

pycnite, *s.f.* (*min.*) pycnite.

pyromètrico, *ag.* (*fis.*) pyrométrique.

pyrosclerìte, *s.f.* (*min.*) pyrosclérite.

Q

q, *s.m.* o *f.* (*quindicesima lettera dell'alfabeto italiano*) q (*m.*) || — *come Quarto*, (*tel.*) q comme quintal.

qua, *av.* **1.** ici; là: *venite* —, venez ici; *sta — con me*, reste ici avec moi; *è — su questo tavolo*, il est ici sur cette table; — *non c'è*, il n'est pas là; « *Dove sei?* » « *Qua, non mi vedi?* », « Où es-tu? » « Je suis là, ne me vois-tu pas? »; « *Dove sei?* » « *Qua* », (*rispondendo da un'altra stanza*) « Où es-tu? » « Je suis ici » || — *dentro*, ici dedans; — *fuori*, ici dehors; — *vicino*, près d'ici; — *dietro*, ici derrière; — *sotto*, ci-dessous; — *sopra*, ci-dessus || — *intorno non ci sono caffè*, il n'y a pas de cafés aux alentours; *passeggiava — intorno*, il se promenait par ici; *tutte le case — intorno sono state distrutte*, toutes les maisons autour d'ici ont été détruites || *di* —, (*moto a luogo, da questa parte, da questo lato*) ici: *vieni di — un momento*, viens ici une minute; (*moto da luogo, da questo luogo*) d'ici: *da — a Parigi*, d'ici à Paris; *da — a là*, d'ici là; *fuori di —!*, hors d'ici! (*o* dehors!); *di — non mi manda via nessuno*, personne ne pourra me faire sortir d'ici || (*per*) *di* —, par ici: *esci* (*per*) *di* —, sors par ici; *passa di — l'autobus per la stazione?*, (est-ce que) l'autobus pour la gare passe par ici? || *in* —: *fatti in* —, *tirati in* —, écarte-toi; *da un anno in* —, depuis un an; *da quando in* —, depuis quand || — *e là*, çà et là; (*letter.*) deçà (et) delà: *correre — e là*, courir ça et là (*o* deçà delà); *in — e in là*, dans toutes les directions; *guardare in — e in là*, regarder par ci par là; *cerca di —, cerca di là*, à force de chercher partout; *erano accampati di — e di là dal fiume*, ils étaient campés des deux côtés du fleuve; *il mondo di* —, le monde (d') ici bas; *essere più di là che di* —, avoir un pied dans la tombe || — *la mano*, donne-moi la main; — *il mio cappello!*, mon chapeau!; *dammi —!*, donne! || *guarda — che disastro!*, regarde-moi ce désastre! **2.** (*rafforzativo di* questo) **-ci**: *voglio questo* —, je veux celui-ci; *questo posto — è il migliore*, cette place-ci est la meilleure **3.** (*rafforzativo di* ecco *espresso o sottinteso*) **voici, voilà**: *eccoti* —, te voici; « *Dove sono le mie forbici?* » « (*Eccole*) — », « Où sont mes ciseaux? » « Les voici »; « *Eccolo — che viene* », « Le voilà (*o* le voici) qui arrive »; *eccone — alcuni*, en voici (*o* en voilà) quelques-uns || **(al) di qua**, *l.av.* en deçà || **(al) di qua di**, *l.prep.* en deçà de: *al di — dei monti*, en deçà des montagnes.

quàcchera, *s.f.* (*st.relig.*) quakeresse.

quaccherìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) quakérisme.

quàcchero, *s.m.* (*st.relig.*) quaker.

quàcquero, *s.m.* e *deriv.* *V.* **quàcchero** e *deriv.*

quadernàrio, *ag.* quaternaire ♦ *s.m.* **1.** (*metrica*) quaternaire **2.** (*ant.*) (*quartina*) quatrain.

quadèrno, *s.m.* **1.** cahier: — *a righe, a quadretti*, cahier rayé, quadrillé; — *di brutta, di minuta*, cahier de brouillon || — *di cassa*, registre (*o* livre) de caisse || — *d'oneri*, (*comm.*) cahier des charges **2.** (*fascicolo*) cahier **3.** (*agr.*) carré, planche (*f.*).

quadràbile, *ag.* (*geom.*) carrable.

quadragenàrio, *ag.* e *s.m.* (*rar.*) quadragénaire.

quadragèʃima, *s.f.* (*eccl.*) quadragésime: *Domenica di Quadragesima*, Dimanche de la Quadragésime.

quadrageʃimàle, *ag.* (*rar.*) quadragésimal*.

quadragèʃimo, *ag.num.ord.* (*letter.*) *V.* **quarantèʃimo**.

quadrangolàre, *ag.* quadrangulaire (*anche sport*).

quadràngolo, *ag.* quadrangulaire ♦ *s.m.* (*geom.*) quadrilatère.

quadrànte, *s.m.* **1.** (*geom. astr.*) quadrant **2.** (*di orologio, ecc.*) cadran **3.** — (*solare*), cadran solaire.

quadràre, *v.t.* **1.** (*geom.*) réduire* au carré équivalent || — *il cerchio*, faire la quadrature du cercle **2.** (*ridurre a forma quadrata*) carrer: — *un foglio*, carrer une feuille **3.** (*mat.*) élever au carré ♦ *v.i.* **1.** s'accorder, cadrer: *le mie teorie non quadrano con le tue*, mes théories ne s'accordent pas (*o* ne cadrent pas) avec les tiennes || *quel soprannome non gli quadra affatto*, ce sobriquet ne lui va pas du tout || *è un ragionamento che non quadra*, c'est un raisonnement qui ne tient pas debout || *i conti non quadrano*, les comptes ne sont pas justes || *far — il bilancio*, équilibrer son budget **2.** (*piacere, garbare*) plaire*: *è un soggetto che non mi quadra*, c'est un sujet qui ne me plaît pas.

quadràtico, *ag.* (*mat.*) quadratique: *equazione quadratica*, équation quadratique (*o* du second degré).

quadratìno, *s.m.* **1.** (*piccolo quadrato*) petit carré **2.** (*tip.*) cadratin **3.** (*mar.*) carré des officiers subalternes.

quadràto[1], *ag.* **1.** (*di forma quadrata*) carré: *un tavolo* —, une table carrée || *avere le spalle quadrate*, être carré d'épaules; (*fig.*) avoir les épaules solides || *croce quadrata, greca*, croix grecque **2.** (*fig.*) ferme; solide: *mente quadrata*, esprit solide || *persona quadrata*, personne sérieuse **3.** (*mat.*) carré: *radice quadrata*, racine carrée; *metro* —, mètre carré.

quadràto[2], *s.m.* **1.** carré: *un — di terra, di tela*, un carré de terre, de toile || *formare il* —, (*mil.*) former le carré || — *ufficiali*, (*mar.*) carré **2.** (*mat. geom.*) carré: *elevare al* —, élever au carré **3.** (*pannolino per neonati*) couche (*f.*) **4.** (*pugilato*) ring **5.** (*tip.*) cadrat.

quadratrìce, *s.f.* (*geom.*) quadratrice.

quadratùra, *s.f.* **1.** quadrature: *la — del cerchio*, (*anche fig.*) la quadrature du cercle || *ha una buona — mentale*, il a une tête bien organisée **2.** (*contabilità*) apurement (*m.*).

quadraturìsta, *s.m.* (*pitt.*) quadratoriste.

quadrèllo, *s.m.*; *pl.f.* **quadrella** (*nel significato* **5**); *pl.m.* **quadrelli** (*negli altri significati*) **1.** (*mattonella*) carreau* **2.** (*macelleria*) carré **3.** (*ago da imballatore*) carrelet **4.** (*riga, lima quadrangolare*) carrelet **5.** (*letter.*) (*freccia*) carreau* (*m.*).

quadrerìa, *s.f.* **1.** galerie de tableaux **2.** collection de tableaux.

quadrettàre, *v.t.* quadriller.

quadrettàto, *ag.* (*di carta*) quadrillé; (*di tessuti*) à petits carreaux, en damier.

quadrettatùra, *s.f.* quadrillage (*m.*).

quadrétto, *s.m.* **1.** petit carré || *stoffa a quadretti*, tissu à petits carreaux || *carta a quadretti*, papier quadrillé **2.** (*piccolo quadro*) petit tableau* **3.** (*scenetta*) tableau*; scène (*f.*).

quàdrica, *s.f.* (*mat.*) quadrique.

quadricìpite, *s.m.* (*anat.*) quadriceps.

quàdrico, *ag.* (*mat.*) quadrique.

quadricromìa, *s.f.* (*foto. tip.*) quadrichromie.

quadridimensionàle, *ag.* (*fis.*) à quatre dimensions.

quadriennàle, *ag.* quadriennal* ♦ *s.f.* exposition quadriennale.

quadriènnio, *s.m.* espace de quatre ans; quatre ans.

quadrìfido, *ag.* (*bot.*) quadrifide.

quadrifogliàto, *ag.* (*bot.*) quadrifolié.

quadrifòglio, *ag.* à quatre feuilles ♦ *s.m.* trèfle à quatre feuilles || *raccordo* (*stradale*) *a* —, croisement en trèfle, carrefour tréflé.

quadrìfora, *ag.* (*arch.*) bigéminé ♦ *s.f.* fenêtre bigéminée.

quadrifórme, *ag.* (*rar.*) quadriforme.
quadrifrónte, *ag.* (*letter.*) quadrifrons.
quadrìga, *s.f.* quadrige (*m.*).
quadrigàrio, *s.m.* quadrigaire.
quadrigàto, *s.m.* (*numismatica*) quadrigat.
quadrigèmino, *ag.* **1.** (*di parto*) quadrigémellaire **2.** (*anat.*) quadrijumeau*.
quadrìglia, *s.f.* quadrille (*in tutti i significati*).
quadrilàtero, *ag.* quadrilatéral*, quadrilatère ♦ *s.m.* (*geom. mil.*) quadrilatère || — *articolato*, (*mec.*) quadrilatère articulé.
quadrilìngue, *ag.* (écrit) en quatre langues.
quadrilióne, *s.m.* quatrillion.
quadrilobàto, *ag.* (*bot. arch.*) quadrilobé.
quadrìlobo, *s.m.* (*arch.*) quatre-feuilles*.
quadriloculàre, *ag.* (*scient.*) quadriloculaire.
quadrilùstre, *ag.* (*letter.*) de quatre lustres.
quadrimestràle, *ag.* de quatre mois || *una pubblicazione* —, une publication qui sort tous les quatre mois.
quadrimèstre, *s.m.* quadrimestre.
quadrimotóre, *ag.* e *s.m.* (*aer.*) quadrimoteur.
quadrinòmio, *s.m.* (*mat.*) quadrinôme.
quadripartìre, *v.t.* diviser en quatre parties.
quadripartìto[1], *ag.* (*diviso in quattro; che consta di quattro parti*) quadriparti, quadripartite: *trattato* —, traité quadriparti.
quadripartìto[2], *ag.* (*costituito da quattro partiti*) quadriparti, quadripartite: *governo* —, gouvernement quadriparti ♦ *s.m.* gouvernement quadriparti.
quadripartizióne, *s.f.* (*rar.*) quadripartition.
quadripètalo, *ag.* (*bot.*) quadripétale.
quadriplegìa, *s.f.* (*med.*) quadriplégie.
quadripolàre, *ag.* quadripolaire.
quadripòrtico, *s.m.* (*arch.*) portique à quatre arcades.
quadrireattóre, *ag.* e *s.m.* quadriréacteur.
quadrirème, *s.f.* (*st. mar.*) quadrirème.
quadrisìllabo, *ag.* quadrisyllabique ♦ *s.m.* (*parola*) quadrisyllabe; (*verso*) vers quadrisyllabique.
quadrittòngo, *s.m.* groupe de quatre voyelles contiguës.
quadrìvio, *s.m.* **1.** (*di strade*) carrefour **2.** (*nella scuola medievale*) quadrivium.
quàdro[1], *ag.* carré: *vela quadra*, voile carrée || *piastrelle quadre*, carreaux || *numero* —, nombre au carré || *spalle quadre*, épaules carrées || *testa quadra*, (*spreg.* o *scherz.*) tête carrée.
quàdro[2], *s.m.* **1.** (*dipinto*) tableau*: — *a olio*, tableau à l'huile; *la cornice di un* —, le cadre d'un tableau || *i quadri viventi*, les tableaux vivants || *mettere in* —, encadrer **2.** (*fig.*) tableau*: *l'autore ci dà un — della società contemporanea*, l'auteur nous brosse un tableau de la société contemporaine || *nel — del programma*, dans le cadre du programme **3.** (*teat.*) tableau*: *due atti e cinque quadri*, deux actes et cinq tableaux **4.** (*oggetto di forma quadrata*) carré || *antenna a* —, antenne à cadre || *soffitto a quadri*, (*arch.*) plafond à caissons || *tessuto a quadri*, tissu à carreaux || — *svedese*, (*ginnastica*) cadre **5.** (*tabella*) tableau*: — *sinottico*, tableau synoptique; *il — dei risultati*, le tableau d'affichage des résultats **6.** (*tec.*) tableau*; (*pannello*) panneau*; (*telaio*) cadre: — *di distribuzione*, (*elettr.*) tableau de distribution; — *di manovra*, tableau de manœuvre; — *di comando*, tableau de bord; — *di controllo*, tableau de contrôle; — *comune*, (*min.*) cadre ordinaire **7.** (*foto. cine.*) (*inquadratura*) cadrage || *fuori* —, hors cadre || —*!*, image ! **8.** *pl.* (*complesso degli ufficiali, dei dirigenti*) cadres: *i quadri sono completi*, les cadres sont au complet **9.** *pl.* (*nelle carte da gioco*) carreau* (*sing.*): *asso di quadri*, as de carreau.
quadròtta, *s.f.* papier carré.
quadrùccio, *s.m.* (*cine.*) viseur.
quadrùmane, *ag.* e *s.m.* quadrumane.
quadrùmviro, *s.m.* e *deriv. V.* **quadrùnviro** e *deriv.*
quadrunviràle, *ag.* quatuorviral*.
quadrunviràto, *s.m.* quatuorvirat.
quadrùnviro, *s.m.* quatuorvir.
quadrùpede, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) quadrupède.
quadruplicàre, *v.t.* quadrupler || **quadruplicàrsi**, *v.r.* quadrupler: *gli interessi si sono quadruplicati*, les intérêts ont quadruplé.
quadruplicazióne, *s.f.* quadruplement (*m.*), quadruplication.
quadrùplice, *ag.* quadruple || *documento in — copia*, document en quatre exemplaires || *Quadruplice Alleanza*, (*st.*) Quadruple-Alliance.
quàdruplo, *ag.* e *s.m.* quadruple.
quàgga, *s.f.* (*zool.*) couagga.
quaggiù, *av.* ici: *sono — in cantina*, je suis ici, dans la cave || — (*al Sud*), *l'estate è molto calda*, ici (au Sud), l'été est très chaud || *le cose di* —, les choses d'ici-bas.
quàglia, *s.f.* (*zool.*) caille.
quaglière, *s.m.* (*richiamo per le quaglie*) courcaillet; (*rete*) cailler.
quagliétta, *s.f.* (*dim.*) (*zool.*) cailleteau* (*m.*).
quàlche, *ag.indef.m.* e *f.* **1.** (*alcuni*) **quelques** (*pl.*): *da — anno vive all'estero*, depuis quelques années il vit à l'étranger; *ti ho aspettato per — minuto*, je t'ai attendu (pendant) quelques minutes; *ha bisogno di — giorno per decidere*, il lui faut quelques jours pour se décider; — *albero del giardino è già fiorito*, quelques arbres du jardin sont déjà fleuris; *c'era solo — persona ad attenderlo*, il n'y avait que quelques personnes pour l'attendre; *ha bisogno ancora di — milione*, il lui faut encore quelques millions || *c'è — altra notizia?*, y a-t-il d'autres nouvelles?; *ho trovato — altro esempio*, j'ai trouvé d'autres exemples || — *altra persona*, quelqu'un d'autre || *aspetti — altro tuo amico?*, est-ce que tu attends encore quelques amis? || — *mio amico è già partito*, quelques-uns de mes amis sont déjà partis || — *volta*, quelquefois **2.** (*con valore sing.*) **un, quelque**: *se venisse — cliente*, si un client venait (*o* si quelque client venait); *trova sempre — scusa per non farlo*, il trouve toujours une (*o* quelque) excuse pour ne pas le faire; *non puoi affidarlo a — persona di tua conoscenza?*, est-ce que tu ne peux pas le confier à quelqu'n que tu connais?; *l'avrò messo in — cassetto*, j'ai dû le mettre dans un tiroir; *dubito che possa ricevere — aiuto da parte sua*, je doute qu'il trouve aucune aide (*o* de l'aide) auprès de lui; *un — rimedio ci sarà pure*, il doit bien y avoir un remède quelconque || — *altra persona potrebbe fare questo lavoro*, quelqu'un d'autre pourrait faire ce travail || — *cosa*, *V. qualcosa* || *in — luogo, da — parte*, quelque part || — *giorno lo verrà a sapere*, un jour ou l'autre il l'apprendra || — *volta si farà male*, une fois ou l'autre il se fera mal || *in — modo riuscirà a cavarsela*, (*in un modo o nell'altro*) d'une façon ou d'une autre il réussira à s'en tirer; *l'ha fatto in — modo*, (*non molto bene*) il l'a fait n'importe comment **3.** (*un certo*) **certain**: *è un'opera di* (*un*) — *interesse*, c'est une œuvre d'un certain intérêt; *non è privo di — fascino*, il a un certain charme (*o* il n'est pas sans charme); *dopo — tempo*, après quelque temps.
qualchedùno, *pron.indef. V.* **qualcùno**.
qualcòsa, *pron. indef.* **quelque chose**: *dite* —, dites quelque chose; *c'è — che non capisco*, il y a quelque chose que je ne comprends pas; *vorrei — da bere, da mangiare*, je voudrais (quelque chose) à boire, à manger; *vuoi — da bere?*, veux-tu quelque chose à boire?; *andiamo a prendere* —, allons prendre quelque chose; — *di nuovo*, quelque chose de nouveau; — *di meglio, di peggio*, quelque chose de mieux, de pire; *posso fare — per voi?*, puis-je (faire) quelque chose pour vous? (*o* puis-je vous être utile en quoi que ce soit?); *posso dirle —?*, est-ce que je peux vous dire quelque chose (*o* deux mots)?; *non c'è — di meno costoso?*, n'y a-t-il rien de moins cher?; *vado in città, vi occorre —?*, je vais en ville, vous n'avez besoin de rien? (*o* avez-vous besoin

de quelque chose?); — *mi dice che non verrà*, quelque chose me dit qu'il ne viendra pas; *se dovesse capitargli* —, s'il lui arrivait quelque malheur (*o* si jamais il lui arrivait quelque chose); *fammi sapere — prima di sera*, dis-moi (*o* fais-moi savoir) quelque chose avant ce soir || *qualcos'altro*, autre chose, quelque chose d'autre: *desidera qualcos'altro?*, désirez-vous autre chose? || *è ingegnere o — del genere, di simile*, il est ingénieur ou quelque chose comme ça (*o* d'approchant) || *l'ha pagato — come 30 milioni*, il l'a payé quelque chose comme 30 millions; *è costato — meno, — più di 10 mila lire*, il a coûté un peu moins, un peu plus de 10 mille lires; *c'è un treno alle 4 e* —, il y a un train à quatre heures et quelque chose (*o* et quelques) || *devi vedere la sua nuova casa: è — di meraviglioso!*, il faut voir sa nouvelle maison: c'est quelque chose de merveilleux! || *egli c'entra per* —, il y est pour quelque chose || *beh, è già —!*, bon, c'est toujours quelque chose! (*o* c'est déjà quelque chose!); *è già — che non ti abbia buttato fuori*, c'est déjà quelque chose qu'il ne t'ait pas mis à la porte ♦ *s.m.* **quelque chose**: *si crede* —, il se croit quelque chose; *è diventato* —, il est devenu quelque chose.

qualcùno, *pron.indef.* **quelqu'un**; (*col valore pl. di* alcuni) **quelques-uns**: — *ti chiama*, quelqu'un t'appelle; *c'è — alla porta*, il y a quelqu'un à la porte; *c'è —?*, y a-t-il quelqu'un?; *attenzione, viene —!*, attention, il y a quelqu'un!; — *di voi l'ha visto?*, quelqu'un d'entre vous l'a-t-il vu?; *c'è — che vorrebbe andarci?*, y a-t-il quelqu'un qui voudrait y aller?; *hai visto — di nostra conoscenza?*, as-tu vu quelqu'un de connaissance?; *non riesco a trovare — che voglia farlo*, je ne réussis pas à trouver quelqu'un (*o* je ne réussis à trouver personne) qui veuille le faire; *se venisse —, avvertimi*, si quelqu'un venait, préviens-moi; *se solo conoscessi — con cui parlare!*, si je connaissais seulement quelqu'un à qui parler!; — *di famiglia*, quelqu'un de la famille; — *di noi accettò*, quelques-uns (*o* certains) d'entre nous ont accepté; — *è del nostro parere, altri no*, quelques-uns sont de notre avis, d'autres pas; *di tutti quei quadri solo — era di pregio*, parmi tous ces tableaux quelques-uns seulement avaient de la valeur; — *riuscì a salvarsi*, quelques-uns parvinrent à se sauver; *che belle rose!, dammene qualcuna*, quelles belles roses! donne-m'en quelques-unes || *qualcun altro*, quelqu'un d'autre; (*con valore pl.*) quelques autres; d'autres: *deve venire qualcun altro?*, quelqu'un d'autre doit-il venir?; *potrebbe farlo qualcun'altra*, une autre pourrait le faire; *dammene qualcun altro*, donne-m'en quelques autres; *qualcun altro potrebbe dire che...*, d'autres pourraient dire que... || *essere, diventare* —, être, devenir quelqu'un; *crede di essere* —, il se croit quelqu'un || *ne ha fatta qualcuna delle sue*, il a fait des siennes.

quàle, *ag. m. e f.* **1.** *interr.* **quel***: *qual è la sua età?*, quel est son âge?; *qual è la sua risposta?*, quelle est sa réponse?; *quali novità ci sono?*, quelles nouveautés (y a-t-il)?; *a — medico ti sei rivolto?*, à quel médecin t'es-tu adressé?; *chiedigli in — giorno è nato*, demande lui quel jour il est né; *non so — colore preferisca*, je ne sais pas quelle couleur il préfère || *non so* —, (*un certo*): *sentii* (*un*) *non so — desiderio di...*, je me sentis je ne sais quel désir de... **2.** (*letter.*) (*esclamativo*) **quel***: — *onore!*, quel honneur!; *quali ignobili sospetti!*, quels soupçons ignobles! **3.** *rel.* **tel* que**: *la situazione è* (*tale*) — *tu credi*, la situation est pas telle que tu crois; *alcune lingue, quali l'italiano e il francese, derivano dal latino*, quelques langues, telles que l'italien et le français, dérivent du latin; *un tempo c'erano artigiani quali ora non ce ne sono più*, jadis (*o* autrefois) il y avait des artisans tels qu'on n'en trouve plus (*o* comme il n'y en a plus) || *è stato di una villania — non avrei mai immaginato*, il a été d'une grossièreté que je n'aurais jamais imaginé **4.** *tale e —, tal* —, **exactement comme, tout à fait comme**: *vorrei una bicicletta tale — la tua*, je voudrais une bicyclette exactement (*o* tout à fait) comme la tienne; *te lo renderò tale e* —, je te le rendrai tout à fait comme tu me l'as donné (*o* dans le même état); *è tale — suo padre*, il est comme (*o* tel que) son père; *è suo padre tale e* —, c'est exactement (*o* absolument) son père || *per noi è tale e* —, (*è la stessa cosa*) pour nous c'est la même chose **5.** (*nelle similitudini*) *qual... tal...*, **tel*... tel*... 6.** (*letter.*) *quale... quale...*, (*uno... un altro*), **tel*... tel* au 7.** *indef.* (*qualunque*) **quel* que**: — *che sia l'importanza di quest'avvenimento...*, quelle que soit l'importance de cet événement; *quali che siano*, quels que soient, quelles que soient **8.** (*pleonastico*): *con un certo — rimpianto*, avec un certain regret; *c'era una certa — amarezza nelle sue parole*, il y avait une certaine amertume dans ses paroles || *mi ha guardato in un certo qual modo*, il m'a regardé d'une drôle de façon; *in un certo qual modo ha ragione*, dans un certain sens il a raison **9.** (*fam.*) *per la* —, (*con valore di ag.*): *mi ha fatto un discorso* (*molto*) *per la* —, il m'a parlé tout à fait comme il fallait; *questo arrosto non è tanto per la* —, ce rôti n'est pas fameux; *un uomo non tanto per la* —, cet homme n'est pas particulièrement recommandable ♦ *av.* (*in qualità di*) **en tant que**: — *rappresentante della ditta*, en tant que (*o* à titre de) représentant de la Maison; — *ambasciatore di Francia*, en tant que (*o* en qualité de *o* à titre de) ambassadeur de France.

quàle, *pron.* **1.** *interr.* **lequel***: — *vuoi?*, lequel (*o* laquelle) veux-tu?; — *dei due vuoi?*, lequel des deux veux-tu?; — *di queste vuoi?*, laquelle de celles-ci veux-tu?; *non so —, quali sceglíere*, je ne sais pas lequel, lesquels choisir **2.** *indef.* (*letter.*) *qual... qual...*, (*chi... chi*) **l'un... l'autre**; *quali... quali...*, (*alcuni... altri*) **les uns... les autres** || **il quàle, la quàle**, ecc., *pron.rel.* **1.** *sogg.* **qui**; (*per evitare ambiguità*) **lequel***: *un nostro, un vostro amico, il —...*, un de nos, un de vos amis, qui...; *il figlio di un'amica, il — partirà a giorni*, le fils d'une de mes amies, lequel partira dans quelques jours **2.** *del quale*, **dont, duquel***; (*riferito solo a persona*) **de qui**; (*in espressioni partitive con ellissi del verbo*) **dont**: *la persona della — parli*, la personne dont (*o* de qui *o* de laquelle) tu parles; *gli avvenimenti dei quali si parla*, les événements dont, (*o* desquels) on parle; *ho molti libri alcuni dei quali rilegati*, j'ai plusieurs livres dont quelques-uns reliés; *ho molti amici, alcuni dei quali stranieri*, j'ai plusieurs amis, dont quelques-uns étrangers **3.** *al quale*, **auquel***; (*riferito solo a persona*) **à qui**: *l'avvocato al — mi sono rivolto*, l'avocat à qui (*o* auquel) je me suis adressé; *la lettera alla — abbiamo risposto ieri*, la lettre à laquelle nous avons répondu hier **4.** *dal quale*, (*origine*) **dont, duquel***; (*provenienza*) **dont, duquel***; **de qui** (*riferito solo a persona*); **d'où** (*riferito solo a luogo*); (*separazione*) **dont, duquel***; **de qui** (*riferito solo a persona*); (*con valore di* presso) **où**; (*riferito a persona*) **chez qui, chez lequel***: *la famiglia dalla — discende*, la famille dont (*o* de laquelle) il descend; *la persona dalla — l'ha saputo*, la personne dont (*o* de qui *o* de laquelle) il a appris cela (*o* qui lui a appris cela); *la regione dalla — proviene*, la région d'où (*o* de laquelle *o* dont) il provient; *la miniera dalla — si estrae il carbone*, la mine d'où (*o* dont *o* de laquelle) on extrait le charbon; *il paese dal — siete partiti*, le village d'où (*o* duquel *o* dont) vous êtes partis; *gli amici dai quali vi siete separati*, les amis dont (*o* desquels *o* de qui) vous vous êtes séparés; *il negozio dal — mi servo abitualmente*, le magasin où je m'approvisionne habituellement; *il medico dal — sono andato*, le médecin chez qui (*o* chez lequel) je suis allé || *l'uomo dal — ha divorziato*, l'homme d'avec qui elle a divorcé **5.** *dal quale*, (*compl. di agente, causa efficiente*) **par lequel***; **par qui** (*riferito solo a persona*); (*con verbi che esprimono sentimento*) **dont, duquel***; **de qui** (*riferito solo a persona*); (*riferito a termini astratti*) **dont, par lequel***: *l'amico dal — sono stato invitato*, l'ami par qui (*o* par lequel) j'ai été invité (*o* l'ami qui m'a invité); *il cane dal — è stato morso*, le chien qui l'a mordu (*o* par lequel il a été mordu);

le persone dalle quali è amato, les personnes dont (*o* de qui *o* desquelles) il est aimé (*o* qui l'aiment); *la malattia dalla — è stato colpito,* la maladie dont (*o* par laquelle) il a été frappé (*o* qui l'a frappé) **6.** (*preceduto da altre prep.*) **lequel*...**; **qui** (*riferito solo a persona*); (*nelle determinazioni di luogo e tempo*) *nel quale,* **où**; *per il quale,* **par où**: *la persona con la — ho parlato,* la personne avec qui (*o* avec laquelle) j'ai parlé; *la Ditta per la — lavori,* la Maison pour laquelle tu travailles; *la città nella — sei nato,* la ville où (*o* dans laquelle) tu es né; *il secolo nel — visse,* le siècle où (*o* dans lequel) il vécut; *la città per la — siamo passati,* la ville par où (*o* par laquelle) nous sommes passés.

qualìfica, *s.f.* qualification; (*titolo*) titre (*m.*): *la — di ottimo,* la qualification d'excellent; *— di dottore,* titre de docteur || *— di impiegato,* statut d'employé.

qualificàbile, *ag.* qualifiable.

qualificàre, *v.t.* qualifier; (*definire*) définir: *è un appellativo che lo qualifica perfettamente,* c'est un surnom qui le définit parfaitement; *il professore lo ha qualificato ottimo,* le professeur l'a qualifié d'excellent || *non so come — il tuo atto!,* ton acte est inqualifiable || **qualificàrsi,** *v.r.* **1.** (*dire il proprio nome*) se présenter comme; (*attribuirsi un titolo*) se faire* passer pour, se dire*, se prétendre* **2.** (*sport*) se qualifier **3.** (*in un lavoro*) se qualifier.

qualificatìvo, *ag.* qualificatif*: *aggettivo —,* adjectif qualificatif.

qualificàto, *ag.* qualifié; (*competente*) compétent: *è la persona più qualificata per fare questo,* c'est la personne la mieux qualifiée pour faire cela; *un medico —,* un médecin compétent || *operaio —,* ouvrier qualifié.

qualificatóre, *ag.* qualificatif* ♦ *s.m.* (*eccl.*) qualificateur.

qualificazióne, *s.f.* qualification.

qualità, *s.f.* **1.** qualité: *— fisiche, morali,* qualités physiques, morales; *un prodotto di prima —,* un produit de première qualité || *in — di,* en qualité de: *venne in — di amico,* il vint en qualité d'ami **2.** *pl.* (*doti*) qualités: *un uomo pieno di buone —,* un homme plein de bonnes qualités **3.** (*sorta, specie*) sorte, espèce: *fiori di tutte le —,* fleurs de toutes les espèces (*o* de toutes sortes).

qualitativaménte, *av.* qualitativement.

qualitatìvo, *ag.* qualitatif*.

qualóra, *cong.* si (+ *indic.*); **au cas où, dans le cas où** (+ *condiz.*): *— dovesse piovere, non usciremo,* s'il vient à pleuvoir, nous ne sortirons pas (*o* au cas où *o* dans le cas où il viendrait à pleuvoir, nous ne sortirions pas); *— non si potesse avvertirlo in tempo, telefonatemi,* si l'on n'arrivait pas (*o* au cas où *o* dans le cas où l'on n'arriverait pas) à le prévenir à temps, téléphonez-moi.

qualsìasi, *ag.indef.m.* e *f.* **1. n'importe quel*, quelque... que ce soit** (*retto da verbi al pres. e al fut.*); **quelque... que ce fût** (*retto da verbi al pass. e al condiz.*): *telefonami in — momento,* téléphone-moi à n'importe quel moment (*o* à quelque moment que ce soit); *verrebbe con — tempo,* il viendrait par n'importe quel temps (*o* par quelque temps que ce fût); *a — prezzo,* à n'importe quel prix (*o* à quelque prix que ce soit) || *farei — cosa per lui,* je ferais n'importe quoi pour lui **2.** (*preceduto dall'art. indef. o dall'art. partitivo o da un numerale*) **quelconque** (*posposto*), **n'importe lequel*** (*anteposto*): *vieni pure un giorno — della settimana prossima,* tu peux venir un jour quelconque (*o* n'importe quel jour) de la semaine prochaine; *compra delle riviste —,* achète des revues quelconques (*o* n'importe quelles revues) **3.** (*spreg.*) **quelconque** (*posposto*): *è un libro —,* c'est un livre quelconque; *non è una donna —,* ce n'est pas une femme quelconque.

qualsisìa, *ag.indef.m.* e *f. letter.* per **qualsìasi.**

qualsivòglia, *ag.indef.m.* e *f. letter.* per **qualùnque, qualsìasi.**

qualùnque, *ag.indef. m.* e *f.* **1. n'importe quel*, quelque... que ce soit** (*retto da verbi al pres. e al fut.*); **quelque... que ce fût** (*retto da verbi al pass. e al condiz.*): *— madre agirebbe così,* n'importe quelle mère (*o* quelque mère que ce fût) se conduirait de cette façon; *telefonami a — ora,* téléphone-moi à n'importe quelle heure (*o* à quelque heure que ce soit); *darebbero — cifra pur di riavere quel vecchio quadro,* ils donneraient n'importe quelle somme pour ravoir ce vieux tableau; *l'otterrò a — costo, prezzo,* je l'aurai à n'importe quel prix (*o* à quelque prix que ce soit *o* coûte que coûte *o* à tout prix); *riuscirò a partire in — modo,* je réussirai à partir de n'importe quelle façon (*o* d'une façon ou d'une autre) || *farebbe — cosa pur di aiutarlo,* il ferait n'importe quoi pour l'aider || *dammi — altro libro, ma non questo,* donne-moi n'importe quel autre livre, mais pas celui-ci; *— altra proposta sarebbe stata accolta,* toute autre proposition (*o* n'importe quelle autre proposition) aurait été accueillie **2.** (*preceduto dall'art. indef. o dall'art. partitivo o da un numerale*) **quelconque** (*posposto*), **n'importe lequel*** (*anteposto*): *dammi un giornale —,* donne-moi un journal quelconque (*o* n'importe quel journal); *una ragione —,* une raison quelconque (*o* n'importe quelle raison) || *uno — di voi potrebbe farlo,* n'importe lequel de vous pourrait le faire **3.** (*spreg.*) **quelconque** (*posposto*): *è un prodotto —,* c'est un produit quelconque; *è un uomo —,* c'est un homme quelconque; *è un impiegato —,* c'est un employé quelconque || *l'uomo —,* l'homme de la rue **4.** (*seguito da un verbo al congiunt.*) **quelque... qui** (*sogg.*); **quelque... que** (*ogg.*): *— decisione prenda, sono d'accordo,* quelque décision qu'il prenne, je suis d'accord; *— disgrazia vi capiti...,* quelque malheur qui vous arrive... || *— persona telefonasse nel frattempo, avvertimi,* si une personne quelconque téléphone entre temps, préviens-moi || *— cosa dica, possa dire, ha torto,* quoi qu'il dise, qu'il puisse dire, il a tort; *— cosa voglia fare...,* quoi qu'il veuille faire... **5.** (*seguito dal verbo* essere *o dai verbi* potere *e* dovere *seguiti da* essere) **quel* que**: *— sia, possa essere la sua opinione,* quelle que soit, que puisse être son opinion; *— debba essere la sua risposta...,* quelle que doive être sa réponse...

quàndo, *av.* e *cong. interr.* **quand**: *— partirai?,* quand partiras-tu?; *— è accaduto l'incidente?,* quand l'accident est-il arrivé?; *— verrai a trovarmi?,* quand viendras-tu (*o, fam.,* quand est-ce que tu viendras) me voir?; *non so — verrà,* je ne sais pas quand il viendra; *— la smetterai?,* quand auras-tu fini?; *come e — è successo?,* comment et quand est-ce arrivé?; *chissà — verrà!,* qui sait quand il viendra!; *Dio sa — mi risponderà!,* Dieu sait quand il me répondra; *— mai ti deciderai a venirmi a trovare!,* quand te décideras-tu donc à venir me voir! || *da —,* depuis quand: *da — lo conosci?,* depuis quand le connais-tu?; «*È a Parigi*» «*Davvero? Ma da —?*», «Il est à Paris» «Réellement? Mais depuis quand?»; *da — in qua si risponde così?,* (depuis quand) est-ce qu'on répond ainsi? || *a — la vostra partenza?,* à quand votre départ? || *per —,* pour quand || *fino a —,* jusqu'à quand ♦ *cong.* **1.** (*con valore temporale*) **quand, lorsque**: *— andavo a scuola,* quand (*o* lorsque) j'allais à l'école; *— rispondi a quel modo, mi fai andare in collera,* quand (*o* lorsque) tu réponds de cette façon-là, tu me mets en colère || *proprio — uscivo,* juste au moment où je sortais || *rimase a Londra fino al 1963, — ritornò in Francia,* il resta à Londres jusqu'en 1963, date où il rentra en France || *tutto era rimasto come — abitavamo insieme,* tout était resté comme au temps où nous habitions ensemble || *— si dice aver fortuna!,* ce que c'est que d'avoir de la chance!; *— si nasce fortunati!,* quand on est né coiffé! || *— meno te lo aspetti, ce lo si aspetta,* au moment où l'on s'y attend le moins || *quand'ecco* (*che*), lorsque: *stavo uscendo quand'ecco* (*che*) *squillò il telefono,* je sortais (*o* j'étais en train de sortir) lorsque le téléphone sonna || *allor —,* V. *allorquando* **2.** (*con valore temporale, preceduto da prep.*): *il suo pensiero ritornava a — era bam-*

bino, sa pensée revenait au temps où il était enfant (o à l'époque de son enfance); *molte cose sono accadute da — sei partito*, il est arrivé beaucoup de choses depuis que tu es parti (o depuis ton départ); *sono ricordi di — eravamo bambini*, ce sont des souvenirs du temps où nous étions enfants (o, *fam.*, de quand nous étions enfants); *cerca di avere finito per — tornerò*, tâche d'avoir fini au moment où je reviendrai (o quand je serai de retour) || *fino a —*, (*fino al momento che*) jusqu'au moment où; (*per tutto il tempo che*) tant que: *fino a — andrà a Parigi rimarrà qui*, jusqu'au moment où il ira à Paris (o jusqu'à ce qu'il parte pour Paris) il restera ici || *fino a — resterà a Milano vivrà dai suoi zii*, tant qu'il restera à Milan il vivra chez ses oncles **3.** (*con valore di* mentre) **en** (+ *p.pr.*): — *mangia ascolta sempre la radio*, en mangeant il écoute toujours la radio **4.** (*con valore causale*) (*dato che*) **quand**; (*poiché*) **puisque**: *è sciocco insistere, — si sa di aver torto*, il est bête d'insister, quand on sait qu'on a tort; — *ti dico che è così, è così*, puisque (o du moment que) je te dis que c'est comme ça, c'est comme ça **5.** (*con valore avversativo di* invece, mentre) **alors que**: *non era in collera, — avrebbe dovuto esserlo*, il n'était pas fâché, alors qu'il aurait dû l'être **6.** (*con valore condizionale*): *è inutile comprare una cosa — poi non la si adopera*, il est inutile d'acheter quelque chose pour ne pas s'en servir; — *penso che tra poco avrà vent'anni!*, quand je pense que d'ici peu il aura vingt ans ! || *quand'anche*, quand (bien) même (o lors même que): *quand'anche lo giurasse, non ci crederei*, quand (bien) même il (o lors même qu'il) le jurerait, je ne le croirais pas **7.** —... —, (*ora... ora*) **tantôt... tantôt**: — *viaggia in aereo, — in treno*, il prend tantôt l'avion, tantôt le train ♦ *av.* (*con valore di* in cui) **où**: *quel giorno — venni da te*, le jour où je suis venu chez toi; *un giorno — era di sentinella...*, un jour qu'il était de faction... || — *Berta filava*, du temps que Berthe filait ♦ *s.m.* *il come il —*, le pourquoi et le comment || **di quàndo in quàndo**, *l.av.* de temps en temps, de temps à autre.

qualunquìsmo, *s.m.* indifférentisme.

qualunquìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* indifférentiste.

quàntico, *ag.* (*fis.*) quantique.

quantificatóre, *s.m.* (*fis.*) quantificateur.

quantificazióne, *s.f.* (*fis.*) quantification.

quantìstico, *ag.* (*fis.*) quantique.

quantità, *s.f.* quantité (*in tutti i significati*) || *una grande — di*, (*fig.*) une grande quantité de (o beaucoup de).

quantitativaménte, *av.* quantitativement.

quantitatìvo, *ag.* quantitatif* || *versi quantitativi*, vers métriques ♦ *s.m.* quantité (*f.*): *un ingente — di materiale bellico*, une énorme quantité de matériel de guerre.

quantiʒʒàre, *v.t.* (*fis. mat.*) quantifier.

quantiʒʒàto, *ag.* (*fis. mat.*) quantifié.

quantiʒʒazióne, *s.f.* quantification.

quànto[1], *av.* **1.** *interr.* **combien**; (*fino a che punto*) **à quel point, dans quelle mesure**: *non so — sia lontana la chiesa*, je ne sais pas quelle distance il y a jusqu'à l'église; — *è lungo, largo?*, combien mesure-t-il de long, de large?; *non so — l'abbia apprezzato*, je ne sais dans quelle mesure il l'a apprécié; *mi ha aiutato molto, non ti so dire —*, il m'a beaucoup aidé, je ne peux pas te dire à quel point; *si è pentito e Dio sa —*, il s'est repenti, à quel point Dieu seul le sait **2.** (*esclamativo*) **que, comme, combien**; (*nelle indirette*) **combien**: — *è bello!*, qu'il (o comme il) est beau !; — *è stato lungo il viaggio!*, que le voyage a été long !; — *ho lavorato oggi!*, comme j'ai travaillé aujourd'hui ! (o, *fam.*, qu'est-ce que j'ai travaillé aujourd'hui; *non sai — ho lavorato!*, tu ne sais pas combien (o, *fam.*, comme) j'ai travaillé !;— *sono felice di rivedervi!*, que (o comme o combien) je suis heureux de vous revoir ! || *hanno riso, e —!*, ils ont ri, et combien ! (o, *fam.*, qu'est-ce qu'ils ont ri !) || *chissà — gli piacerà!*, qui sait si ça lui plaira vraiment? **3.** (*in correlazione con* tanto) (*nel comp. di uguaglianza*) (*con av.* e *p.p. con valore di ag.*) **aussi... que**; **autant que...**; (*con verbi*) **autant que...**; (*nei compl. di paragone*) **comme**: *è* (*tanto*) *studioso — intelligente*, il est aussi studieux qu'intelligent (o il est studieux autant qu'intelligent): *non è* (*tanto*) *studioso — intelligente*, il n'est pas aussi (o si) studieux qu'intelligent: *è* (*tanto*) *intelligente — te*, il est aussi intelligent que toi; *non è facile — tu credi*, ce n'est pas aussi facile que tu (le) crois; *parla* (*tanto*) *bene l'inglese — te*, il parle l'anglais aussi bien que toi; *è stimato — suo padre*, il est aussi estimé que son père; *hai lavorato* (*tanto*) — *lui*, tu as travaillé autant que lui; *l'ho aiutato — ho potuto*, je l'ai aidé autant que j'ai pu; *non lavora — voi*, il ne travaille pas autant (o tant) que vous; *è curioso — una scimmia*, il est curieux comme (o aussi curieux qu') un singe || — *più... tanto più*, plus... plus; — *meno... tanto meno*, moins... moins: — *più si studia, tanto più ci si accorge di non sapere molto*, plus on étudie, plus on s'aperçoit qu'on ne sait pas grand-chose; — *più lo conosco, tanto meno lo apprezzo*, plus je le connais, moins je l'apprécie || *tanto... —*, (*e... e...*) aussi bien que; *comprerò tanto l'uno — l'altro*, j'achèterai aussi bien (o tant) l'un que l'autre || *non tanto... — ...*, non pas tant par... que par...: *era noto non tanto per i suoi romanzi — per i suoi saggi*, il était connu non pas tant pour ses romans que pour ses essais || *quant'è vero Dio*, aussi vrai que Dieu est Dieu || *quant'è vero che mi chiamo...* aussi vrai que je m'appelle... || — *mai*: *mi sono divertito — mai*, je me suis amusé comme cela ne m'était jamais arrivé; *uno spettacolo — mai interessante*, un spectacle on ne peut plus intéressant; *è — mai intelligente*, il est aussi intelligent qu'il est possible (o on ne peut plus intelligent); *è — mai carino*, (*fam.*) il est joli comme tout **4.** (*per ciò che riguarda*) **quant**: — *al chiedere scusa, non mi pare il caso*, quant à s'excuser, ça ne me semble pas nécessaire; (*in*) — *a me, non ho altro da dire*, quant à moi, je n'ai pas autre chose à dire; (*in*) — *a ciò*, quant à cela; — *agli altri non ne so nulla*, quant aux autres (o pour ce qui est des autres) je n'ai aucune nouvelle d'eux **5.** (*usato per dar valore di superl. rel.*) **le**: — *più rapidamente* (*possibile*), le plus rapidement possible; — *prima*, (*il più presto possibile*) le plus tôt possible (o au plus tôt); — *meno*, (*al minimo, almeno*) au moins **6.** (**Fraseologia**): *in — (che)*, puisque, car, comme: *non sono venuto prima in — (che) pensavo tu non fossi in casa*, je ne suis pas venu plus tôt, car je pensais que tu n'étais pas chez toi; *in — minorenne non può votare*, comme il (o puisqu'il) est mineur, il ne peut pas voter || *in —*, (*in qualità di*) en tant que: *in — medico*, en tant que médecin || *per —*, (*sebbene*) quoique, bien que; (*seguito da ag.*) quelque... que, pour... que, si... que; (*tuttavia*) cependant, pourtant: *per — egli camminasse velocemente non lo raggiunse*, quoiqu'il (o puisqu'il) marchât rapidement (o si rapidement qu'il marchât) il ne put le rejoindre; *per — tu gli dica di stare zitto...*, quoique tu lui dises de se taire... (o tu as beau dire de se taire...); *per — indaffarato tu sia*, quelque (o si) occupé que tu sois (o tout occupé que tu es); *per — preoccupati voi siate*, quelque (o pour o si) préoccupés que vous soyez (o tout préoccupés que vous êtes); *per —, è pur sempre una seccatura, un affare*, cependant (o pourtant) il s'agit toujours d'un ennui, d'une affaire (o c'est bien d'un ennemi, d'une affaire qu'il s'agit là) || *da —*, (*fam.*) tant, tellement: *non ci si può ragionare da — è nervoso*, on ne peut pas parler avec lui tant (o tellement) il est nerveux.

quànto[2], *ag.* **1.** *interr.* **combien de**: — *denaro hai speso?*, combien (d'argent) as-tu dépensé?: *quanti dischi ha?*, combien de disques a-t-il?; *non so per — tempo, quanti giorni resterà con noi*, je ne sais pas combien de temps, combien de jours il restera avec nous; — *tempo ci vorrà?*, combien de temps faudra-t-il? || *quanti anni hai?*, quel âge as-tu?; *gli chiesi quanti anni avesse*, je lui demandai quel âge il avait **2.** *interr.* (*in*

espressioni ellittiche, riferito a tempo, denaro, distanza, ecc.): — *rimarrai qui?*, combien de temps resteras-tu ici?; — *è che non lo vedi?*, combien de temps y a-t-il que tu ne le vois plus? (*o* depuis combien de temps ne le vois-tu plus?); *da — mi aspettavi?*, depuis combien de temps m'attends-tu?; *fra — sarà pronto?*, dans combien de temps est-ce que ce sera prêt?; *di — sono in ritardo?*, de combien suis-je en retard?; *ogni — passa l'autobus?*, à quel intervalle passent les autobus?; — *c'è da qui alla stazione?*, quelle distance y a-t-il d'ici à la gare?; — *costano questi libri?*, combien coûtent ces livres?; — *costa?*, combien cela coûte-t-il?; — *ci corre fra te e lui?*, (*quanti anni*) quelle différence d'âge y a-t-il entre toi et lui?; *quanti ne abbiamo oggi?*, quel jour sommes-nous aujourd'hui? (*o* quelle date est-ce aujourd'hui?); *quante me ne ha dette!*, il m'en a dit de toutes les couleurs!; (*fam.*) qu'est ce qu'il ne m'a pas dit!; *quante me ne ha dette sul tuo conto!*, il m'en a dit de belles sur ton compte!; *quante ne ha combinate!*, il en a fait de belles (*o* de toutes les couleurs)! **3.** (*esclamativo*) **que de; combien de**: — *tempo ho perso!*, que (*o* combien) de temps j'ai perdu!; — *denaro ha sprecato!*, combien (*o* que) d'argent il a gaspillé!; *quanta gente c'era!*, que de monde il y avait!; *quanti giorni sono passati!*, que de jours sont passés!; — *tempo sprecato!*, que de temps perdu! (*o* gâché!); *quante parole inutili!*, que de mots inutiles!; *non puoi immaginare quanta pazienza ci voglia!*, tu ne peux imaginer la patience qu'il faut! || — *freddo faceva!*, quel froid il faisait! (*o* qu'il faisait froid!) || (*anche in espressioni ellittiche*): — (*tempo*) *ci hai messo!*, que tu as mis longtemps! (*o* que tu as été long!); — *ci sarebbe da dire sul suo conto!*, il y en aurait à dire sur son compte! **4.** (*in correlazione con* tanto) (*nei comp. e nelle proposizioni comp. di uguaglianza*) **autant de... que (de)**: *ha tante qualità quanti difetti*, il a autant de qualités que de défauts; *non ho tanta pazienza — te*, je n'ai pas autant (*o* tant) de patience que toi; *tienilo* — (*tempo*) *vuoi*, garde-le tant (*o* aussi longtemps) que tu veux (*o* aussi longtemps que tu voudras); *prendi — denaro ti occorre*, prends autant d'argent qu'il te faut || *ho tante preoccupazioni quante non immagini neppure*, je suis préoccupé à un point que tu ne peux (pas) imaginer; *ha tante conoscenze quante non immagini*, tu ne peux (pas) imaginer les connaissances qu'il a **5.** *per* —, **quelque... qui** (*sogg.*), **quelque... que** (*ogg.*): *per quante ricchezze abbiate...*, quelques richesses que vous ayez...; *per quante disgrazie vi accadano...*, quelques malheurs qui vous arrivent... **6.** (*fam.*) *tutto* —, tout; (*al completo*) (tout) entier; (*interamente*) entièrement, complètement, tout à fait: *ha perso tutto* — (*il suo denaro*), il a perdu tout (son argent); *tutto — il consiglio*, le conseil tout entier; *è tutto — sbagliato*, c'est tout à fait (*o* complètement *o* entièrement) erroné; *si è sporcato tutto* —, il s'est abominablement sali **7.** (*fam.*) *tutti quanti*, **tous; tout le monde**: *sono partiti tutti quanti*, ils sont tous partis; *farò come tutti quanti*, je ferai comme tout le monde; *uscite tutti quanti!*, sortez tous tant que vous êtes!

quànto², *pron.* **1.** *interr.* **combien** (*invar.*): — *ne vuoi?*, combien en veux-tu?; *quanti te ne occorrono?*, combien t'en faut-il?; *quanti hanno accettato?*, combien ont accepté?; *quanti di voi?*, combien d'entre vous?; *quanti altri?*, combien d'autres?; *non so quanti abbiano aderito alla sua proposta*, je ne sais (pas) combien (de personnes *o* d'entre eux) ont accepté sa proposition || — *c'è di vero in ciò che dice?*, qu'y a-t-il de vrai dans ce qu'il dit? **2.** (*esclamativo*) **combien**: — *ne hai consumato!*, combien tu en as consommé! (*o* tu en as consommé beaucoup!); *quanti ne hai presi!*, combien tu en as pris! (*o* tu en as pris beaucoup!); *quanti sono intervenuti a quella rappresentazione!*, que (*o* combien) de gens ont assisté à ce spectacle!; *che bei libri e quanti!*, quels beaux livres et combien il y en a! **3.** *tanto* —, *tanti quanti*, **autant que**: *ne ho* (*tanti*) *quanti ne hai tu*, j'en ai autant que toi ♦ *pron.rel.* **1.** *pl.* (*tutti quelli che*) **tous ceux qui** (*sogg.*); **tous ceux que** (*compl.*): *ha detto di no a quanti glielo hanno chiesto*, il a dit non à tous ceux qui le lui ont demandé; *quanti desiderassero iscriversi...*, ceux qui désireraient s'inscrire... **2.** (*tutto quello che*) **tout ce que**; (*ciò che*) **ce que**: — *ho è a tua disposizione*, tout ce que je possède est à ta disposition; *ho — basta, hanno — basta*, j'ai tout ce qu'il me faut, ils ont tout ce qu'il leur faut; *ho fatto — ho potuto*, j'ai fait tout ce que j'ai pu; *ha — gli serve*, il a tout ce qu'il lui faut; *c'è molto di vero in — afferma*, il y a beaucoup de vrai dans ce qu'il affirme; *è — di meglio si possa trovare*, c'est ce qu'on peut trouver de mieux; *l'ho capito da — mi ha detto*, je l'ai compris à (*o* d'après) ce qu'il m'a dit; *in risposta a — sopra*, en réponse à ce qui a été dit; *da — posso capire...*, à (*o* d'après) ce que je peux comprendre...; *per — io ne sappia, mi risulti*, d'après ce que je sais (*o* pour autant que je sache); *a — dicono, si dice*, d'après (*o* à) ce qu'on dit || *per — egli faccia, non è mai abbastanza*, quoi qu'il fasse, ça ne suffit jamais || *questo è* —, c'est tout **3.** (*nelle proposizioni comparative*): *abbiamo ottenuto meno di — pensassimo*, nous avons obtenu moins que nous ne pensions; *è più studioso di — credessi*, il est plus studieux que je ne le croyais.

quànto³, *s.m.* (*fis.*) quantum*: *teoria dei quanti*, théorie des quanta.

quantùnque, *cong.* **quoique, bien que**; (*rar.*) **encore que**: — *sia giovane, è molto maturo*, quoiqu'il soit (*o* bien qu'il soit *o* encore qu'il soit) jeune il est très mûr; *vi permetto di uscire, — preferirei restaste a casa*, je vous permets de sortir quoique (*o* bien que *o* encore que) je préfère vous voir rester à la maison.

quarànta, *ag.num.card.* e *s.m.* quarante.

quarantamìla, *ag.num.card.* e *s.m.* quarante mille.

quarantèna, *s.f.* quarantaine (*anche fig.*).

quarantennàle, *ag.* quarantenaire.

quarantènne, *ag.* (âgé) de quarante ans; quadragénaire ♦ *s.m.* e *f.* quadragénaire.

quarantènnio, *s.m.* (espace de) quarante ans.

quarantèsimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* quarantième || *capitolo* —, chapitre quarante.

quarantìa, *s.f.* (*st. veneziana*) quarantie.

quarantìna, *s.f.* quarantaine.

quarantóre, *s.f.pl.* (*relig.*) quarante heures.

quarantòtto, *ag. num. card.* e *s.m.* quarante-huit || *che* —!, quelle pagaille! || *fare un* —, faire le diable à quatre || *mandare ql.co. a carte* —, (*fam.*) ficher qq.ch. en l'air.

quarésima, *s.f.* (*eccl.*) carême (*m.*): *mezza* —, mi-carême; *fare, osservare la* —, faire, observer le carême; *rompere la* —, rompre le carême; *la prima domenica di* —, la quadragésime || *è lungo come la* —, il est lent comme un escargot (*o* une tortue); (*scherz.*) (*di persona molto alta*) il est long comme un jour sans pain.

quaresimàle, *ag.* quadragésimal*, de carême || *digiuno* —, carême (*o* jeûne quadragésimal) ♦ *s.m.* (*serie di prediche*) carême (*m.*).

quaresimalista, *s.m.* (*eccl.*) prédicateur de carême.

quàrta, *s.f.* **1.** quart (*m.*) (de la circonférence de l'horizon) || — *di cerchio*, (*strum.*) quart-de-cercle* **2.** (*mar.*) aire de vent, quart (*m.*), rhumb (*m.*) **3.** (*mus. scherma*) quarte **4.** (*aut.*) quatrième (vitesse): *innestare la* —, mettre la quatrième || *partire in* —, (*fig.*) partir en quatrième (*o* à toute) vitesse **5.** (*dir.*) quarte.

quartabuòno, *s.m.* (*falegnameria*) équerre (*f.*) || *a* —, d'équerre.

quartàna, *s.f.* (*med.*) fièvre quarte.

quartazióne, *s.f.* (*metal.*) quartation, inquartation.

quartettìsta, *s.m.* **1.** compositeur de quatuors **2.** (*membro di un quartetto*) membre d'un quatuor.

quartétto, *s.m.* (*mus.*) quatuor, quartette; (*fig.*) quatuor: — *d'archi*, quatuor à cordes.

quartière, *s.m.* **1.** quartier: *un — popoloso, popolare*, un quartier populeux, populaire || *il — latino*, le quartier latin; *i quartieri alti*, les beaux quartiers **2.** (*mil.*) quartier: *quartieri d'inverno*, quartiers

d'hiver || *il quartier generale*, le quartier général || *lotta senza* —, (*anche fig.*) lutte sans quartier || *chiedere* —, demander quartier || *non dare* —, ne pas donner de répit **3.** (*region.*) (*appartamento*) appartement: *un* — *di quattro stanze*, un appartement de quatre pièces **4.** (*arald.*) quartier: — *franco*, franc-quartier **5.** (*di nave*) phare: — *di poppa*, phare de l'arrière; — *di prora*, phare de l'avant; — *di boccaporto*, panneau (d'écoutille) **6.** (*di scarpe*) quartier.

quartierìno, *s.m.* petit appartement.

quartiermàstro, *s.m.* (*st.mil.*) quartier-maître*.

quartìle, *s.m.* (*statistica*) quartile.

quartìna, *s.f.* (*di versi*) quatrain (*m.*); (*di note*) quartolet (*m.*).

quartìno, *s.m.* **1.** (*strum.mus.*) petite clarinette **2.** (*misura*) quart **3.** (*tip.*) encart.

quàrto, *ag. num. ord.* quatrième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) quatre: *il* — *mese dell'anno*, le quatrième mois de l'année; *è arrivato* —, il est arrivé quatrième; *abita al* — *piano*, il habite au quatrième (étage); *il* — *capitolo di un libro*, le quatrième chapitre d'un livre; *atto* — acte quatre; *Enrico* —, Henri IV (quatre) || *elevare un numero alla quarta potenza*, (*mat.*) élever un nombre à la puissance quatre || *la quarta marcia di un'automobile*, la quatrième vitesse d'une automobile || *la quarta parte di un tutto*, la quatrième partie d'un tout || *il* — *potere*, la presse || *il* — *stato*, le prolétariat ♦ *con valore di sostantivo e di pronome* quatrième: *il* — *della fila è mio fratello*, le quatrième du rang est mon frère || *fare il* —, (*nei giochi di carte*) faire le quatrième aux cartes ♦ *s.m.* **1.** (*quarta parte*) quart: *almeno un* — *della popolazione ha già lasciato la città*, un quart, au moins, de la population a déjà quitté la ville; *ha già speso tre quarti dei suoi soldi*, il a déjà dépensé les trois quarts de son argent || *un* — (*di chilo*) *di burro*, un quart de beurre || *bottiglia da un* —, bouteille d'un quart de litre || *un* — *d'ora*, un quart d'heure; *passare un brutto* — *d'ora*, passer un mauvais quart d'heure; *un* — *d'ora di celebrità*, une heure de célébrité || *sono le due e un* —, il est deux heures et quart (*o* deux heures un quart); *sono le quattro e tre quarti*, il est quatre heures trois quarts; *manca un* — *a mezzanotte, è mezzanotte meno un* —, il est minuit moins le quart; *l'ho aspettato tre quarti d'ora buoni*, je l'ai attendu trois bons quarts d'heure; *battere i quarti*, sonner les quarts || *tre quarti*, trois quarts: *un bicchiere pieno per tre quarti*, un verre plein aux trois quarts; *un ritratto di tre quarti*, un portrait de trois quarts; *un* (*cappotto*) *tre quarti*, un (manteau) trois quarts **2.** (*di animale macellato*) quartier: *un* — *di vitello*, un quartier de veau **3.** (*astr.*) quartier: *primo, ultimo* —, premier, dernier quartier **4.** (*arald.*) quartier: *avere i quattro quarti di nobiltà*, avoir quatre quartiers de noblesse **5.** *in* —, (*tip.*) in-quarto **6.** (*della ruota del carro*) jante (*f.*) **7.** *quarti di finale*, (*sport*) quarts de finale **8.** (*ant.*) (*mar.*) quart ♦ *av.* quatrièmement; quarto.

quartodecimàni, *s.m.pl.* (*st.relig.*) quartodécimans.

quartodècimo, *ag.num.ord.* (*letter.*) quatorzième.

quartogènito, *ag.* e *s.m.* quatrième (enfant).

quartùltimo, *ag.* e *s.m.* quatrième avant le dernier.

quarzìfero, *ag.* (*min.*) quartzifère.

quarzìte, *s.f.* (*min.*) quartzite (*m.*).

quàrzo, *s.m.* (*min.*) quartz || *lampada a, di* —, lampe à enveloppe de quartz (*o* à tube de quartz).

quarzóso, *ag.* (*min.*) quartzeux*.

quàſi, *av.* **1.** **presque**: *sono* — *uguali*, ils sont presque égaux; *c'erano* — *cento persone*, il y avait presque (*o* près de) cent personnes; *sono* — *le sette*, il est presque sept heures; *è* — *un'ora che aspetto*, ça fait presque une heure que j'attends; *sono* — *tre anni che...*, il y a presque (*o* environ) trois ans que...; — *tutto, tutti*, presque tout, tous; — *nessuno*, presque personne; — *niente*, presque rien; — *mai*, presque jamais; — *sempre*, presque toujours; *ho* — *finito*, j'ai presque fini; « *Hai finito?* » « *Quasi* », « Est-ce que tu as fini? » « Presque »; *oserei* — *dire che...*, j'oserais presque dire que... || — — *glielo dico*, j'ai presque envie de le lui dire; — — *sarebbe meglio*, ce serait presque mieux || *il teatro era vuoto o* —, le théâtre était vide ou peu s'en fallait (*o* ou presque); *ci sono mille persone o* —, il y a mille personnes ou peu s'en faut (*o* ou presque) || « *Quelle persone sono* — *in miseria* » « *Senza* — », « Pour ces gens c'est presque la misère » « C'est la misère sans presque »; « *Avevo* — *deciso di partire* » « *Senza* —, *direi* », « J'avais presque décidé de partir » « Je dirais plutôt que tu l'avais fermement décidé » **2.** (*in unione a verbo con valore di* mancava, mancò poco che): (—) — *cadevo*, pour un peu je serais tombé (*o* je tombais); — *moriva*, il a failli mourir; — — *scoppiavo a ridere*, il s'en fallut de peu que (*o* peu s'en fallut que) je n'éclate de rire ♦ *cong.* — (*che*), **comme si**: *aveva cura di lui* — *fosse suo figlio*, elle prenait soin de lui comme s'il était (*o* si ç'eût été) son fils; *insisteva*, — *avesse ragione lui*, il insistait, comme si c'était lui qui avait raison (*o* comme s'il avait eu raison).

quàſi contràtto, *s.m.* (*dir.*) quasi-contrat*.

quàſi delitto, *s.m.* (*dir.*) quasi-délit*.

quàſi possèsso, *s.m.* (*dir.*) quasi-possession* (*f.*).

quàſi rèndita, *s.f.* (*dir.*) quasi-rente*.

quàſi uſufrùtto, *s.m.* (*dir.*) quasi-usufruit*.

quàssia, *s.f.* (*bot.*) quassia (*m.*), quassier (*m.*).

quassìna, *s.f.* (*chim.*) quassine.

quàssio, *ag.* de quassia ♦ *s.m.* bois de quassia.

quassù, *av.* **ici** (**en haut**): — *sulla terrazza fa più fresco*, ici sur la terrasse il fait plus frais; *da* — *si gode un magnifico panorama*, d'ici on jouit d'un panorama magnifique || — *al Nord, l'inverno è piuttosto rigido*, ici dans le Nord l'hiver est plutôt rigoureux.

quatèrna, *s.f.* quaterne.

quaternàrio, *ag.* e *s.m.* quaternaire (*in tutti i significati*).

quaternióne, *s.m.* (*mat.*) quaternion.

quattaménte, *av.* (*rar.*) en tapinois, en catimini.

quàtto, *ag.* accroupi; (*silenzioso*) coi*: *starsene* — —, se tenir coi || *svignarsela* — —, partir en tapinois (*o* en catimini *o* en douce).

quattordicènne, *ag.* (âgé) de quatorze ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de quatorze ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de quatorze ans.

quattordicèſimo, *ag.num.ord.* quatorzième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) quatorze: *Luigi* —, Louis XIV (quatorze) ♦ *s.m.* quatorzième.

quattórdici, *ag.num.card.* e *s.m.* quatorze.

quattrinàio, *s.m.* richard.

quattrinèlla, *s.f.* (*bot.*) nummulaire.

quattrìno, *s.m.* **1.** (*soldo*) sou: *non ho un* —, je n'ai pas le sou (*o* je suis sans le sou); *non vale un* —, cela ne vaut pas un sou; *restituire fino all'ultimo* —, rendre jusqu'au dernier centime || *senza il becco d'un* —, sans un sou vaillant **2.** *pl.* (*denaro*) argent: *star bene a quattrini*, avoir de l'argent; *essere a corto di quattrini*, être à court d'argent (*o* loger le diable dans sa bourse); *avere un sacco di quattrini*, remuer l'argent à la pelle; *fare un sacco di quattrini, far quattrini a palate*, gagner un argent fou (*o* gagner des mille et des cents); *bussare a quattrini*, demander de l'argent; *buttare via tempo e quattrini*, gaspiller son temps et son argent || *l'ha pagato fior di quattrini*, il l'a payé un argent fou **3.** (*antica moneta*) quatrin.

quàttro, *ag.num.card.* e *s.m.* **1.** quatre: *ogni* — *giorni*, tous les quatre jours; *il* — *di gennaio*, le quatre janvier; *sono le* —, il est quatre heures; *tutti e* —, tous les quatre; *erano in* —, ils étaient quatre; *scendere le scale a* — *a* —, descendre l'escalier quatre à quatre || *fare* — *passi*, faire deux pas || *fare* — *chiacchiere*, faire un brin de causette (*o* bavarder *o* échanger deux mots) || *fare* — *salti*, (*in casa*) faire une petite sauterie;

(*in un locale pubblico*) danser entre amis || *mettersi in fila per* —, se mettre par rangs de quatre || *farsi in — per qlcu.*, se mettre en quatre pour qqn. || *fare il diavolo a* —, faire le diable à quatre || *c'erano — gatti*, (*fig.*) il y avait quatre pelés et un tondu || *in — e quattr'otto*, en moins de deux (*o* en cinq sec) || *a quattr'occhi*, entre quatre yeux || *dirne — a qlcu.*, dire à qqn. ses quatre vérités || *non dire — se non l'hai nel sacco*, (*prov.*) il ne faut pas vendre la peau de l'ours (avant de l'avoir tué) **2.** (*sport*) quatre: — *con*, — *senza*, (*canottaggio*) quatre avec barreurs, quatre sans barreurs.

Quàttro Cantóni, Làgo déi, *no.pr.m.* (*geog.*) Lac des Quatre-Cantons.

quattròcchi, *s.m.* (*scherz.*) (*persona con occhiali*) binoclard.

quattrocentésco, *ag.* du XV^e^ siècle: *la poesia quattrocentesca*, la poésie du XV^e^ siècle.

quattrocentèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* quatre centième.

quattrocentìno, *ag.* du XV^e^ siècle.

quattrocentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XV^e^ siècle; (*artista*) artiste du XV^e^ siècle; (*st. arte italiana*) quattrocentiste **2.** (*studioso delle arti e della letteratura del Quattrocento*) spécialiste du XV^e^ siècle **3.** (*sport*) coureur du 400 mètres.

quattrocentìstico, *ag.* du XV^e^ siècle.

quattrocènto, *ag.num.card.* e *s.m.* quatre cents || *il Quattrocento*, le quinzième siècle; (*st. arte italiana*) le Quattrocento.

quattrofòglie, *s.m.* (*arald.*) quatre-feuilles.

quattromìla, *ag.num.card.* e *s.m.* quatre mille.

Quàttro Tèmpora, *s.f.pl.* (*eccl.*) quatre-temps (*m.*).

quebracho, *s.m.* (*spagn.*) (*bot.*) quebracho.

quégli, *ag.dimostr.m.pl. V.* **quéllo** ♦ *pron.dimostr. m.sing.* (*letter.*) celui-là.

quéi, *ag.dimostr.m.pl. V.* **quéllo** ♦ *pron.dimostr. m.sing.* (*letter.*) *V.* **quégli**.

quél, *ag.dimostr.m.sing. V.* **quéllo**.

quélla, *ag.* e *pron.dimostr.f. sing. V.* **quéllo**.

quélle, *ag.* e *pron.dimostr.f.pl. V.* **quéllo**.

quéllo, *ag.dimostr.* **1.** **ce**; (*davanti a vocale o* h *muta*) **cet**; *f.* **cette**; *pl.m.* e *f.* **ces**; (*queste forme possono essere rafforzate da* -là *per sottolineare la lontananza nel tempo e nello spazio; l'uso di* -là *è d'obbligo nelle contrapposizioni*): *quel libro*, ce livre; *quell'eroe*, ce héros; *quell'albero*, cet arbre; *quell'uomo*, cet homme; *quella scuola*, cette école; *quei libri*, ces livres; *quelle signore*, ces dames; *quei libri sono miei*, ces livres(-là) sont à moi; *vorrei* (*proprio*) *quel libro*, je voudrais ce livre-là; *vorrei quel libro rilegato in pelle*, je voudrais ce livre relié en peau; *quei tre quadri*, ces trois tableaux; *preferisco quell'altro libro*, je préfère cet autre livre (*o* l'autre livre); *in quel tempo*, en ce temps-là; *in quell'anno*, cette année-là; *in quella stagione*, dans cette saison-là; *quel bambino laggiù*, cet enfant là-bas; *quel libro là dentro*, ce livre là-dedans || *quella sua lettera*, sa lettre (*o* cette lettre); *quei miei amici mi hanno detto...*, mes amis (*o* ces amis) m'ont dit... || *in — stesso, medesimo momento*, à ce moment même (*o* à ce moment-là) || *quegli sciocchi!*, ces (*o* les) imbéciles!: — *sciocco di tuo fratello*, ton idiot de frère || *ehi, quell'uomo!, ehi, quella donna!*, (*pop.*) eh là, l'homme!, eh là, la petite dame! || *ho preso uno di quegli spaventi!*, j'ai eu une de ces peurs! || *ha detto tante di quelle sciocchezze!*, les bêtises qu'il a pu dire! **2.** (*in funzione di art. determinativo, specialmente seguito da proposizione relativa*) **le**; *f.* **la**; *pl.m.* e *f.* **les**: *rivide quella stessa persona il giorno dopo*, il revit la même personne le jour suivant; *quel poco che ho*, le peu que je possède; *non tornò più in quella casa dove aveva trascorso la sua infanzia*, il ne retourna plus dans la maison où il avait passé son enfance || *quella stessa sera*, le soir même; (*in*) — *stesso anno*, l'année même **3.** (*in espressioni ellittiche*): *me ne ha raccontate di quelle!*, ce qu'il a pu me raconter!; *ne ho sentite di quelle!*, j'en ai entendu de toutes les couleurs!; *ne ho viste di quelle da far rabbrividire*, j'ai vu des choses à faire frémir || *in quella*, (*ant.* o *letter.*) à ce moment-là; *in quella che*, (*ant.* o *letter.*) au moment où ♦ *pron.dimostr.* **1.** **celui-là**; *f.* **celle-là**; *pl.m.* **ceux-là**; *pl.f.* **celles-là**; (*seguito da proposizione rel. o dalla prep.* di) **celui**; *f.* **celle**; *pl.m.* **ceux**; *pl.f.* **celles**: — *è suo fratello*, celui-là est son frère; «*Quale libro vuoi? Questo o —?*» «*Vorrei —*», «Quel livre veux-tu? Celui-ci ou celui-là?» «Je voudrais celui-là»; *preferisci questo o — o quell'altro?*, est-ce que tu préfères celui-ci, celui-là ou bien encore l'autre?; *quelli che non ti conoscono diranno che sei pazzo*, ceux qui ne te connaissent pas diront que tu es fou; *prendi — che vuoi, ma non — di tuo fratello*, prends celui que tu veux, mais pas celui de ton frère; — (*che è*) *davanti a te*, celui qui est devant toi; *la città dove sono nato è quella in cui ho vissuto meno*, la ville où je suis né est celle où j'ai vécu le moins **2.** (*seguito da ag. qualificativo o locuzione aggettivale*) **le**; *f.* **la**; *pl.m.* e *f.* **les**: *ha scelto — più bello*, il a choisi le plus beau; *preferisco — nero, — a righe*, (*riferendosi a tessuto, vestito, ecc.*) je préfère le noir, le rayé; *fra tutti questi libri quelli francesi sono i migliori*, parmi tous ces livres les français sont les meilleurs || *fra tutti i vostri amici preferite quelli sinceri*, de tous vos amis préférez ceux qui sont sincères; «*Quale orologio vuoi?*» «*Quello d'oro*», «Quelle montre veux-tu?» «Celle qui est en or» (*o* «La montre en or»); — *con gli occhiali è mio zio*, celui qui porte des lunettes est mon oncle || — *del gas*, l'employé du gas || — *del piano di sotto*, le locataire de l'étage au-dessous || *il trasporto per aereo è più veloce di — per treno*, le transport par avion est plus rapide que le transport par train **3.** (*seguito da* p.p. *o* pr., *sempre svolti in francese in una proposizione relativa*) **celui**; *f.* **celle**; *pl.m.* **ceux**; *pl.f.* **celles**: *dammi un libro, ma non — comprato ieri*, donne-moi un livre, mais pas celui que tu as acheté hier; *unisco alla mia lettera quella inviatami da mia madre*, je joins à ma lettre celle que ma mère m'a envoyée **4.** (*accompagnato dal verbo* essere *in particolari costrutti enfatici*): *è quella la sua maggior preoccupazione*, c'est là son plus grand souci; *sono quelle le sue opinioni*, ce sont là ses opinions (*o* voilà ses opinions); *quelle non erano forse le sue opinioni?*, n'étaient-ce pas là ses opinions?; *quella è la sua lettura preferita*, c'est là sa lecture préférée (*o* la lecture qu'il préfère); — *era l'argomento su cui si era discusso a lungo*, c'était là le sujet sur lequel on avait longuement discuté; — *non è il libro che cercavo*, ce n'est pas là le livre (*o* ce livre *o* ce livre-là n'est pas celui) que je cherchais || — (*sì che*) *sapeva parlare!*, en voilà un qui savait parler!; *gran giorno fu —!*, ce fut un grand jour que celui-là! (*o* ce fut là un grand jour!) || — (*sì che*) *è vino!*, ça, c'est du vin || — *si chiama far sul serio*, voilà ce qui s'appelle faire les choses sérieusement **5.** *questo..., quello...*, (*l'uno... l'altro*) **l'un... l'autre**; *f.* **l'une... l'autre**; *pl.m.* **les uns... les autres**; *pl.f.* **les unes... les autres**: *sono due quadri di valore: questo è un Guardi e — un Canaletto*, ce sont deux tableaux de valeur: l'un est de Guardi, l'autre de Canaletto **6.** (*con valore di* egli, ella, *ecc.*) **il**; *f.* **elle**; *pl.m.* **ils**; *pl.f.* **elles**: *e — rispose:...*, et il répondit:... **7.** (*con valore di* lo stesso): *è sempre —, non è più —*, c'est toujours le même, ce n'est plus le même **8.** (*con valore di* ciò) **cela**; (*fam.*) **ça**; (*come antecedente di pron.rel.*) **ce**: *per — non c'è niente da dire*, quant à ça il n'y a rien à dire; *tutto — che dice è vero*, tout ce qu'il dit est vrai; *stando a — che mi ha detto...*, d'après ce qu'il m'a dit...; *tutto — che è accaduto era inevitabile*, tout ce qui est arrivé était inévitable; — *a cui pensi*, ce à quoi tu penses || *e, quel che è peggio, non ci ha avvisato*, et, ce qu'il y a de pis, c'est qu'il ne nous a pas prévenus **9.** (*con valore di* quanto): *è più intelligente di — che pensavo*, il est plus intelligent que je ne (le) pensais || *per quel che ne so io non è ancora arrivato*, pour autant que je sache il n'est pas encore arrivé **10.** *in quel di...*, dans la province de...: *in quel di Milano, di Roma*,

dans la province de Milan, de Rome **II.** *quelli di...*, les gens de; (*gli abitanti di*) les habitants de...; (*di un piccolo centro*) les gens de...: *quelli di campagna*, les gens de la campagne; *quelli della borghesia*, les gens de la bourgeoisie; *quelli di Torino*, les habitants de Turin.

quercéta, *s.f.*, **quercéto**, *s.m.* chênaie (*f.*).

quèrcia, *s.f.* chêne (*m.*): — *da sughero*, chêne liège; *un tavolo di* —, une table en chêne || *quell'uomo è una* —, cet homme est solide comme un chêne.

quercino, *ag.* (*rar.*) de chêne.

querciòla, *s.f.* (*bot.*) chêneau* (*m.*).

querciòlo, *s.m.* chêneau*.

quercìte, *s.f.* (*chim.*) quercite.

quercitrìna, *s.f.* (*chim.*) quercitrine.

quercitróne, *s.m.* (*bot.*) quercitron.

querèla, *s.f.* **1.** (*dir.*) plainte: — *per diffamazione*, plainte en diffamation; — *per falso*, plainte en faux; *fare, sporgere — contro qlcu.*, porter plainte (*o* déposer une plainte) contre qqn. || *remissione di* —, désistement d'instance **2.** (*letter.*) (*lamento*) plainte.

querelànte, *s.m.* (*dir.*) plaignant ♦ *s.f.* plaignante.

querelàre, *v.t.* (*dir.*) porter plainte (contre qqn.): *l'hanno querelato per diffamazione*, on a porté plainte contre lui pour diffamation || **querelàrsi**, *v.r.* (*letter.*) (*lamentarsi*) se plaindre*.

querelàto, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) accusé.

querimònia, *s.f.* **1.** (*letter.*) plainte: (*poet.*) (*lamento*) gémissement (*m.*) **2.** (*ant.*) réclamation.

querulo, *ag.* (*letter.*) plaintif*.

queſito, *s.m.* **1.** question (*f.*); (*problema*) problème: *porre un* —, poser une question; *risolvere un* —, résoudre un problème **2.** (*letter.*) demande (*f.*).

quésti, *ag.dimostr.m.pl.* ces *V.* **quésto** ♦ *pron. dimostr.m.sing.* celui-ci.

questionàbile, *ag.* discutable.

questionàre, *v.i.* discuter; (*litigare*) se disputer.

questionàrio, *s.m.* questionnaire.

questióne, *s.f.* **1.** question: (*problema*) problème (*m.*): *una — spinosa*, une question épineuse; *è una grossa* —, c'est un gros problème; *spostare la* —, sortir de la question || *non far questioni*, ne soulève pas de questions || *il libro in* —, le livre en question || *la — è che...*, le problème est que... || *sarà — di pochi giorni*, c'est une question de jours || *non è — di soldi*, ce n'est pas une question d'argent || *è — di vita o di morte*, c'est une question de vie ou de mort || — *d'onore*, question d'honneur **2.** (*pol.*) question **3.** (*discussione*) discussion: *è sorta una — intorno a vari punti*, une discussion est née sur différents points: *non voglio avere questioni con lui*, je ne veux pas avoir de discussions avec lui; *accettò senza fare tante questioni*, il accepta sans discussions (*o* faire d'histoires) || *vengono a — per un nonnulla*, ils se disputent pour un rien || *mettere in* —, mettre en discussion || *è una — di lana caprina*, c'est une discussion oiseuse.

quésto, *ag. dimostr.* **1.** **ce**; (*davanti a vocale o h muta*) **cet**; *f.* **cette**; *pl.m.* e *f.* **ces**; (*queste forme possono essere rafforzate da* **-ci** *per sottolineare la vicinanza nello spazio e nel tempo; l'uso di* **-ci** *è d'obbligo nelle contrapposizioni*): — (*bel*) *libro*, ce (beau) livre; *quest'eroe*, ce héros; *quest'albero*, cet arbre; *quest'uomo*, cet homme; *questa scuola*, cette école; *questi libri*, ces livres; *queste scuole*, ces écoles; *posso darti solo — consiglio*, je ne peux que te donner ce conseil; *questa lettera è appena arrivata*, cette lettre (-ci) vient d'arriver; *quest'ombrello è mio*, ce parapluie (-ci) est à moi; *è d'oggi — giornale?*, est-ce d'aujourd'hui ce journal (-ci)?; *questa rivista è migliore di quella*, cette revue-ci est meilleure que celle-là; — *vaso di cristallo*, ce vase en cristal; *preferisco quest'altro libro*, je préfère cet autre livre; *questi tre giornali*, ces trois journaux; *lo sai che questi discorsi mi irritano*, tu le sais que ces propos me mettent en colère; *quest'autore, che è uno dei più rappresentativi della nostra epoca...*, cet auteur, qui est l'un des plus représentatifs de notre époque; — *libro qui*, (*pop.*) ce livre-ci || *ti mando questa mia lettera*, je t'envoie ma lettre (*o* cette lettre); *queste tue lamentele sono fuori posto*, ces plaintes (*o* tes plaintes) sont déplacées || *mi disse queste stesse, medesime parole*, il me dit textuellement ces mots; — *stesso problema si ripresenterà più tardi*, ce même problème se présentera plus tard || *in — modo*, de cette manière, de cette façon || *questa vita*, — *mondo*, notre vie, le monde (d'ici bas) || *l'ho visto con questi occhi*, je l'ai vu de mes propres yeux || *non uscire con — freddo!*, ne sors pas par ce froid! (*o* par le froid qu'il fait!) **2.** (*determinato da una proposizione rel.*) **le**; *f.* **la**; *pl.m.* e *f.* **les**: *quest'esempio che hai scelto non va bene*, l'exemple que tu as choisi ne convient pas; *quest'episodio che ti ha raccontato non è vero*, l'épisode qu'il t'a raconté n'est pas vrai **3.** (*riferito a tempo*) (*d'oggi; in corso*) **ce**; **cet**; *f.* **cette**; *pl.m.* e *f.* **ces**; (*prossimo*) **ce**, **prochain**; (*trascorso da poco*) **ce dernier**; *f.* **cette dernière**, *ecc.*: *questa sera, questa mattina*, ce soir, ce matin; — *mese*, ce mois(-ci); *quest'anno*, cette année(-ci); (*in*) *questa stagione*, en cette saison; *verrò una di queste sere*, je viendrai chez vous un de ces soirs; *uno di questi giorni ne parleremo*, un de ces jours nous en parlerons; *ritornerò quest'autunno*, je reviendrai l'automne prochain (*o* cet automne); *quest'altro mese*, le mois prochain; *le vicende di questi (ultimi) anni*, les événements de ces dernières années; *le vicende di questi (ultimi) vent'anni*, les événements des vingt dernières années || *quest'oggi*, aujourd'hui **4.** (*in espressioni ellittiche*): *questa (sì che) è bella!*, ça, c'est bon! (*o* ça, c'est du propre!); *questa non me l'aspettavo*, je ne m'attendais pas à ça; *vorrei vedere anche questa!*, je voudrais bien voir encore ça; *questa me la pagherai cara!*, ça, tu me le payeras cher!; *prendi queste!*, (*botte*) attrape!; *prendi questa!*, prends-ça et mets-le dans ta poche! || *in questa, in* —, (*letter.*) à ce moment-là (*o* sur ces entrefaites) ♦ *pron.dimostr.* **1.** **celui-ci**; *f.* **celle-ci**; *pl.m.* **ceux-ci**; *pl.f.* **celles-ci**; (*seguito da proposizione rel.*) **celui**; *f.* **celle**; *pl.m.* **ceux**; *pl.f.* **celles**: *questa è mia sorella*, celle-ci est ma sœur; *quale giornale vuoi? — o quello?*, quel journal veux-tu? celui-ci ou celui là?; *ne vorrei tre di questi*, je voudrais trois de ceux-ci; — *non funziona*, celui-ci ne marche pas; — *che sto leggendo è il suo ultimo romanzo*, celui que je lis est son dernier roman; — (*che è*) *vicino a me*, celui qui est près de moi || *preferisco quest'altro*, je préfère l'autre **2.** (*seguito da ag. qualificativo o da locuzione aggettivale*) **le**: *f.* **la**; *pl.m.* e *f.* **les**: *dei due abiti — rosso è il più nuovo*, de ces deux robes la rouge est la plus neuve; *dei due giornali — inglese è il migliore*, des deux journaux l'anglais est le meilleur || «*Quale braccialetto vuoi?*» «*Questo d'oro bianco*», « Quel bracelet veux-tu? » « Celui qui est en or blanc (*o* le bracelet en or blanc) » **3.** (*seguito da* p.p. *o* pr., *sempre svolti in francese in una proposizione rel.*) **celui**; *f.* **celle**; *pl.m.* **ceux**; *pl.f.* **celles**: *unisco alla mia lettera questa, scritta da mio fratello*, je joins à ma lettre celle que mon frère a écrite **4.** (*accompagnato dal verbo essere, in particolari costrutti enfatici*): *questa è la mia lettura preferita*, c'est là ma lecture préférée (*o* la lecture que je préfère *o* voilà la lecture que je préfère); *sono queste le sue idee*, ce sont là ses idées (*o* voilà ses idées); *non erano queste le tue opinioni?*, n'étaient-ce pas là tes opinions?; *è — il mio nuovo assistente*, voici mon nouvel assistant; — *non è il libro che ho chiesto*, ce n'est pas ce livre-ci que j'ai demandé (*o* ce n'est pas le livre que j'ai demandé) || *gran giorno è —!*, c'est un grand jour que celui-ci! || — *è vino!*, voilà ce qui s'appelle du vin! **5.** *questo... quello...*, (*l'uno... l'altro*) **l'un... l'autre**; *f.* **l'une... l'autre**; *pl.m.* **les uns... les autres**; *pl.f.* **les unes... les autres**: *questi romanzi sono due capolavori: — è di Balzac, quello è di Flaubert*, ces deux romans sont des chefs-d'œuvre: l'un est de Balzac, l'autre est de Flaubert || *lo va dicendo a — e a quello*, il le raconte à qui veut l'entendre **6.** (*con valore di egli, ella, ecc.*) **il**; *f.* **elle**; *pl.m.* **ils**; *pl.f.* **elles**: *chiamò sua figlia, ma questa non venne*, il appela sa

fille, mais elle (*o* celle-ci) ne vint pas **7.** (*con valore di ciò*) **cela,** (*fam.*) **ça**; **ceci**; (*come antecedente di pron.rel.*) **ce**: — *mi preoccupa!*, c'est ça qui me préoccupe ! (*o* c'est ce qui me préoccupe *o* voilà ce qui me préoccupe !); *a — penseremo poi*, nous penserons à ça plus tard; — *è quanto disse*, c'est cela (*o* voilà ce) qu'il a dit; *tutto — è sbagliato*, tout cela est erroné; *ricorda —: rispetta tuo padre e tua madre*, souviens-toi de ceci: respecte ton père et ta mère || *da — deriva che*, de là s'ensuit que (*o* d'où il s'ensuit que) || *per — ho rifiutato*, voilà pourquoi j'ai refusé || — *e altro*, non seulement ça mais d'autres choses || — *mai e poi mai*, pour ça jamais || — *poi!*, (*fam.*) ça alors ! || — *è quanto!*, c'est tout || *e con — ti saluto*, sur ce je te salue || *e con —?*, et alors? || *guadagna un milione al mese, ma, con tutto —, i denari non gli bastano*, il gagne un million par mois, n'empêche que ça ne lui suffit pas.

questóre, *s.m.* **1.** « questore » (en Italie, fonctionnaire ayant la charge correspondant à celle du préfet de police de la région parisienne) **2.** (*al Parlamento*) questeur **3.** (*st.romana*) questeur.

questòrio, *ag.* (*nell'antica Roma*) questorien*.

quèstua, *s.f.* quête: *andare alla —*, aller quêter.

questuànte, *ag.* quêteur*: *frate —*, frère quêteur ♦ *s.m.* quêteur ♦ *s.f.* quêteuse.

questuàre, *v.i.* quêter.

questùra, *s.f.* **1.** « questura » (correspondant à la préfecture de police parisienne) **2.** (*polizia*) police: *chiamare la —*, appeler la police **3.** (*st.romana*) questure.

questurino, *s.m.* (*fam.*) flic.

quetàre, *v.t.* *V.* **quietàre**.

quèto, *ag.* *V.* **quièto**.

qui, *av.* **1. ici**; **là**: *vieni — da me*, viens ici (*o* viens près de moi); *siamo arrivati fino —*, nous sommes arrivés jusqu'ici; *ho preso un colpo — sul polpaccio*, j'ai reçu un coup là sur le mollet (*o* j'ai reçu un coup sur le mollet, ici); *abito —*, j'habite ici; *il tuo golf — non c'è*, ton tricot n'est pas ici; *io non sarò — venerdì*, vendredi je ne serai pas là; *sa che siete —?*, sait-il que vous êtes là?; *tutto —?*, rien que ça?; *sono — per aiutarti*, je suis là pour t'aider; « *Dove sei?* » « *Qui, non mi vedi?* », « Où es-tu? » « Je suis là, tu ne me vois pas? »; « *Dove sei?* » « *Qui* », (*rispondendo da un'altra stanza*) « Où es-tu? » « Je suis ici » || *guarda — che cosa hai fatto!*, regarde ce que tu as fait ! || — *giace*, ci-gît; — *accluso*, (*comm.*) ci-inclus; — *allegato*, ci-joint || — *dentro*, ici dedans; — *fuori*, ici dehors; — *vicino*, près d'ici: *abita — vicino*, il habite tout près d'ici; — *dietro*, ici derrière; — *sotto*, ci-dessous; — *sopra*, ci-dessus || — *intorno non ci sono parchi*, il n'y a pas de parcs par ici; *tutte le case — intorno hanno subito danni*, toutes les maisons autour d'ici ont été endommagées; *di solito passeggia — intorno*, d'habitude il se promène par ici; *resta — intorno*, ne t'éloigne pas || — *e lì*, çà et là; *ora — ora lì, là*, tantôt ici, tantôt là; *uno — uno lì*, l'un ici, l'autre là || *di —*, (*moto a luogo: da questa parte, in questa stanza*) ici: *vieni di — un momento*, viens ici une minute || *di —, da —*, (*moto da luogo: da questo luogo*) d'ici: *da — a Roma*, d'ici à Rome; *da — a lì*, d'ici là; *via di —!*, hors d'ici !; *non muoverti di —*, ne bouge pas d'ici || (*per*) *di —*, par ici: *va' su di —*, monte par ici; *è scappato* (*per*) *di —*, c'est par ici qu'il s'est sauvé; *si sale di —*, on monte par ici || *di, da — in giù*, à partir d'ici || *di, da — in avanti*, (*riferito a tempo e luogo*) dorénavant; *da — a domani*, d'ici (à) demain; *di — a poco*, sous peu || *di —*, (*di questo luogo*) d'ici: *siete di —?*, est-ce que vous êtes d'ici?; *non è gente di —*, ils ne sont pas d'ici **2.** (*fig.*) (*in questo punto*) **ici**; (*a questo punto*) **là**: — *il senso non è chiaro*, ici le sens n'est pas clair; — *comincia il bello*, c'est là que commence le plus beau; *tutto finisce —*, tout s'arrête là; — *bisogna prendere una decisione*, là il faut prendre une décision || *fin — hai avuto ragione tu*, jusque là tu as eu raison **3.** (*da questo, da ciò*) **de là**: *di — deriva la sua antipatia per la matematica*, de là (vient) son antipathie pour les mathématiques; *di — si ricava la formula*, de là on peut tirer la formule **4.** (*rafforzativo di* questo) **-ci**: *prendi questo —*, prends celui-ci; *questo posto — è il migliore*, cette place-ci est la meilleure || *questo signore —*, le monsieur que voici **5.** (*rafforzativo di* ecco *espresso o sottinteso*) **voici, voilà**: *eccolo —*, le voici (*o* le voilà); *eccomi —*, me voici; « *Dov'è il mio cappello?* » « (*Eccolo*) — », « Où est mon chapeau? » « Le voici »; *eccone — uno nuovo*, en voici (*o* en voilà) un autre.

quid, *s.m.* (*lat.*): *un —*, quelque chose; *c'è un — che non capisco*, il y a un je-ne-sais-quoi (*o* quelque chose) que je ne comprends pas.

quiddità, *s.f.* (*fil.*) quiddité.

quiescènte, *ag.* **1.** (*letter.*) endormi **2.** (*scient.*) inactif*.

quiescènza, *s.f.* **1.** retraite: *premio di —*, prime de retraite; *fondo di —*, caisse (*o* fonds) de retraite **2.** (*bot.*) germination retardée.

quietaménte, *av.* tranquillement; (*con calma*) calmement.

quietànza, *s.f.* quittance, acquit (*m.*): *dare —*, donner acquit (*o* quittance) || *per —*, pour acquit.

quietanzàre, *v.t.* quittancer*.

quietàre, *v.t.* calmer, apaiser (*anche fig.*) || **quietàrsi**, *v.r.* **1.** (*di persona*) se calmer **2.** (*di fenomeni naturali e meteorologici*) s'apaiser, se calmer, calmir: *il mare si quieta*, la mer calmit (*o* s'apaise *o* se calme).

quiète, *s.f.* **1.** calme (*m.*); (*pace*) paix: *la — notturna*, le calme de la nuit; *la — domestica*, la paix domestique || *turbare, disturbare la — pubblica*, troubler la tranquillité publique || *un uomo che ama la propria —*, un homme qui aime la paix (*o* qu'on le laisse tranquille) || *il rimorso gli toglieva la —*, le remords ne lui laissait pas un instant de répit **2.** (*immobilità*) repos (*m.*): *corpo in stato di —*, corps en état de repos.

quietìʃmo, *s.m.* **1.** (*st.relig.*) quiétisme **2.** (*apatia, inerzia*) apathie (*f.*).

quietìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*st.relig.*) quiétiste **2.** (*apatico*) apathique.

quietìstico, *ag.* (*st.relig.*) quiétiste.

quièto, *ag.* calme; (*tranquillo*) tranquille; (*pacifico*) paisible: *una notte quieta*, une nuit calme; *un ragazzo che non sta mai —*, un enfant qui n'est jamais tranquille; *un angolino —*, un coin tranquille; *sta' —!*, reste tranquille !; *una vita quieta*, une vie paisible (*o* tranquille); *gente quieta*, des gens paisibles || *amare il — vivere*, aimer la vie paisible (*o* la tranquillité) || *acqua quieta*, eau qui dort (*o* dormante).

quinàrio, *ag.* **1.** (*mat.*) quinaire **2.** (*metrica*) de cinq syllabes ♦ *s.m.* (*metrica*) vers de cinq syllabes.

quìnci, *av.* (*ant. letter.*) (*da qui*) d'ici; (*per qui*) par ici || *da — innanzi*, dorénavant || *parlar in — e quindi, star sul — e quindi*, (*scherz.*) parler avec préciosité.

quincónce, *s.m.* o *f.* quinconce (*m.*).

quinconciàle, *ag.* quinconcial*: *disposizione —*, (*bot.*) disposition quinconciale.

quindecèmviro, *s.m.* e *deriv.* *V.* **quindecènviro** e *deriv.*

quindecenviràto, *s.m.* (*st.romana*) quindecemvirat.

quindecènviro, *s.m.* (*st.romana*) quindecemvir.

quindècimo, *ag.* (*letter.*) quinzième.

quìndi, *cong.* **donc, par conséquent**: *hai torto, — taci*, tu as tort, donc (*o* par conséquent) tais-toi ♦ *av.* (*poi*) **puis, ensuite, après**: *avanzò per cento metri, — girò a destra*, il avança cent mètres, puis (*o* ensuite) il tourna à droite.

quindicennàle, *ag.* **1.** (*che dura quindici anni*) de quinze ans, qui dure quinze ans **2.** (*che ricorre ogni quindici anni*) qui a lieu tous les quinze ans ♦ *s.m.* quinzième anniversaire.

quindicènne, *ag.* (âgé) de quinze ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de quinze ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de quinze ans.

quindicènnio, *s.m.* espace (*f.*) de quinze ans; quinze ans (*pl.*).

quindicèʃimo, *ag.num.ord.* quinzième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo*

parole come atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) quinze: *Luigi* —, Louis XV (quinze) ♦ *s.m.* quinzième.

quìndici, *ag.num.card.* e *s.m.* quinze || *oggi a* —, (d')aujourd'hui en quinze (*o* dans quinze jours) || *il* — *di ogni mese*, tous les quinze du mois.

quindicimìla, *ag.num.card.* e *s.m.* quinze mille.

quindicìna, *s.f.* **1.** quinzaine: *una* — *di persone*, une quinzaine de personnes **2.** (*paga di quindici giorni*) paye de quinze jours.

quindicinàle, *ag.* e *s.m.* **1.** (*bimensile*) bimensuel* **2.** (*che dura quindici giorni*) qui dure quinze jours.

quinòa, *s.m.* (*bot.*) quinoa.

quinquagenàrio, *ag.* e *s.m. letter.* per **cinquantènne**.

quinquagèʃima, *s.f.* (*eccl.*) quinquagésime.

quinquagèʃimo, *ag.num.ord. letter.* per **cinquantèʃimo**.

quinquennàle, *ag.* quinquennal*.

quinquènne, *ag. V.* **cinquènne**.

quinquènnio, *s.m.* espace (*f.*) de cinq ans; cinq ans; (*di piano, di carica, ecc.*) quinquennalité (*f.*); (*st. romana*) quinquennium.

quinquerème, *s.f.* (*st.mar.*) quinquérème.

quinquèrzio, *s.m.* (*st.romana*) quinquerce.

quinqueviràto, *s.m.* (*st.*) commission (*f.*) de cinq membres.

quinquèviro, *s.m.* (*st.romana*) quinquévir.

quìnta, *s.f.* **1.** (*teat.*) coulisse: *dietro le quinte*, dans la coulisse (*o* derrière les coulisses) **2.** (*mus.*) quinte.

quintàle, *s.m.* quintal*.

quintàna[1], *s.f.* **1.** (*dell'accampamento romano*) voie quintane **2.** (*giostra del Saraceno*) quintaine.

quintàna[2], *ag.* e *s.f.* (*med.*) quintane.

quintàvolo, *s.m.* quintaïeul, quinquaïeul.

quintèrno, *s.m.* cinq copies (*f.pl.*); (*bibliografia*) cahier.

quintessènza, *s.f.* quintessence (*anche fig.*).

quintessenziàle, *ag.* (*rar.*) quintessenciel*.

quintessenziàre, *v.t.* (*rar.*) quintessencier.

quintétto, *s.m.* (*mus.*) quintette.

quintìglio, *s.m.* (*antico gioco di carte*) quintille.

quintìle, *s.m.* (*st.romana*) quintilis.

Quintiliàno, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Quintilien.

quintilióne, *s.m.* (*mat.*) quintillion.

quintìno, *s.m.* cinquième de litre.

Quintìno, *no.pr.m.* Quentin.

quìnto, *ag. num. ord.* cinquième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) cinq: *la quinta edizione di un libro*, la cinquième édition d'un livre; *gli spetta la quinta parte dell'eredità*, il lui revient la cinquième partie (*o* le cinquième) de l'héritage; *abitano al* — *piano*, ils habitent au cinquième (étage); *ho letto il* — *capitolo*, j'ai lu le cinquième chapitre (*o* le chapitre cinq); *atto* —, acte cinq || *Carlo* —, (*di Francia*) Charles V (cinq); *Carlo* —, (*di Spagna*) Charles Quint; *Sisto* —, Sixte Quint || *numero elevato alla quinta potenza*, (*mat.*) nombre à la puissance cinq || *la quinta colonna*, (*pol.*) la cinquième colonne ♦ *con valore di sostantivo e di pronome* cinquième: *è il* — *della lista*, il est le cinquième de la liste ♦ *s.m.* **1.** cinquième **2.** (*mar.*) couple, membre.

quintodècimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* (*letter.*) quinzième.

quintogènito, *ag.* e *s.m.* cinquième (enfant).

quintùltimo, *ag.* e *s.m.* cinquième avant le dernier.

quintuplicàre, *v.t.* quintupler || **quintuplicàrsi**, *v.r.* quintupler.

quintùplice, *ag.* quintuple.

quìntuplo, *ag.* e *s.m.* quintuple.

quiproquò, *s.m.* quiproquo.

Quirinàle, *no.pr.m.* Quirinal.

Quirìno, *no.pr.m.* **1.** Quirin **2.** (*st. romana*) Quirinus.

quirìte, *s.m.* (*st. romana*) quirite.

quiscàlo, *s.m.* (*zool.*) quiscale.

quisquìlia, *s.f.* bagatelle; (*futilità*) futilité: *litigano per delle quisquilie*, ils se querellent pour des bagatelles (*o* des riens); *si perde in quisquilie*, il se perd en futilités.

quistióne, *s.f.* e *deriv. V.* **questióne** e *deriv.*

quìvi, *av.* (*letter.*) là.

quìz, *s.m.* jeu* radiophonique, jeu* télévisé.

quondam, *av.* e *ag.* (*lat.*) **1.** (*ex, già*) ancien* **2.** (*defunto*) feu: *Giuseppe Rossi* — *Giovanni*, Giuseppe Rossi (fils de) feu Giovanni.

quòrum, *s.m.* quorum.

quòta, *s.f.* **1.** quote-part*: *pagare, riscuotere la propria* —, payer, recevoir sa quote-part; *stabilire la* — *di partecipazione*, établir la quote-part; *la* — *è di mille lire*, la quote-part est de mille lires || — *d'ammortamento*, amortissement || — *di partecipazione*, (*in una società*) apport **2.** (*quota di partecipazione a una associazione, ecc.*) cotisation: *ogni membro paga diecimila lire di* —, chaque membre paie dix mille lires de cotisation **3.** (*genericamente, parte*) part: *dividere in tre quote*, partager en trois parts **4.** (*contingente*) quota: — *d'emigrazione*, quota d'émigration **5.** (*del totalizzatore nelle corse ippiche*) cote **6.** (*altitudine*) altitude: *raggiungere* — *tremila*, atteindre trois mille mètres d'altitude; *volare ad alta, a bassa* —, voler à une altitude élevée, à basse altitude; *prendere* —, *perdere* —, prendre, perdre de l'altitude (*o* de la hauteur) || — *di tangenza*, (*aer.*) plafond **7.** (*cartografia*) cote: — *335*, cote 335 **8.** (*livello*) niveau* (*m.*) || *essere a* — *venti*, (*nel calcolo di un punteggio*) avoir vingt points; *essere a* — *zero*, (*fig.*) (*essere al punto di partenza*) être à zéro **9.** (*Borsa*) (*quotazione*) cote.

quotàre, *v.t.* **1.** (*assegnare una quota da pagare a*) cotiser **2.** (*Borsa*) coter: — *il cambio*, coter le change; *queste azioni furono quotate 100.000 lire*, ces actions furent cotées à 100.000 lires **3.** (*fig.*) (*stimare*) coter: *è molto quotato dai suoi superiori*, il est très bien coté par ses supérieurs **4.** (*una carta topografica, un disegno tecnico*) coter || **quotàrsi**, *v.r.* se cotiser || *ciascuno si è quotato per mille lire*, chacun a versé une cotisation de mille lires.

quotàto, *ag.* **1.** (*Borsa*) coté: *titolo* —, *non* — *in Borsa*, titre coté, incoté en Bourse **2.** (*fig.*) (*stimato*) coté: *è una persona molto quotata*, c'est une personne très cotée **3.** (*topografia*) coté.

quotazióne, *s.f.* (*Borsa*) (*atto del quotare*) cotation; (*valore quotato*) cote: — *dei prezzi*, cotation des prix; *quotazioni di Borsa*, cours de la Bourse; — *ufficiale*, cote officielle (de la Bourse); — *di chiusura*, cote de clôture.

quotidianaménte, *av.* quotidiennement.

quotidianità, *s.f.* (*rar.*) quotidienneté.

quotidiàno, *ag.* quotidien* || *gli abiti quotidiani*, les vêtements de semaine || *febbre quotidiana*, (*med.*) fièvre quotidienne ♦ *s.m.* quotidien: *i quotidiani del mattino, della sera*, les quotidiens du matin, du soir.

quotità, *s.f.* (*dir.*) quotité.

quotiʒʒàre, *v.t.* (*dividere in lotti*) lotir.

quòto, *s.m.* (*mat.*) quotient.

quoziènte, *s.m.* (*mat.*) quotient || — *elettorale*, quotient électoral || — *d'intelligenza*, (*psic.*) quotient intellectuel (*o* d'intelligence).

R

r, *s.m.* o *f.* (*sedicesima lettera dell'alfabeto italiano*) r (*m.*) || — *come Roma,* (*tel.*) r comme Raoul || *arrotare la* —, rouler les r; *avere la* — *moscia,* grasseyer.

rabàrbaro, *s.m.* **1.** (*bot. farm.*) rhubarbe (*f.*) **2.** (*aperitivo*) « rabarbaro ».

Rabàt, *no.pr.f.* (*geog.*) Rabat (*m.*).

rabàzza, rabbàzza, *s.f.* (*mar.*) pied (*m.*).

rabbellìre, *v.t.* enjoliver || **rabbellìrsi,** *v.r.* s'embellir, devenir* plus beau*.

rabberciaménto, *s.m.* rapiéçage, rapiècement; (*fam.*) rapetassage.

rabberciàre, *v.t.* rapiécer* (*anche fig.*); (*fam.*) rapetasser.

rabberciàto, *ag.* rapiécé (*anche fig.*); (*fam.*) rapetassé.

rabberciatóre, *s.m.* (*rar. fam.*) rapetasseur.

rabberciatùra, *s.f.* rapiècement (*m.*), rapiéçage (*m.*) (*anche fig.*); (*fam.*) rapetassage (*m.*).

ràbbi, *s.m.* rabbi.

ràbbia, *s.f.* **1.** rage; (*collera*) colère: *una* — *cieca,* une rage aveugle; *pieno di* —, plein de rage; *rosso di* —, rouge de colère; *essere preso, divorato dalla* —, être en proie à la rage (*o* être fou de rage); *crepare di* —, crever de rage; *fremere di* —, frémir de rage (*o* de colère); *rispondere con* —, répondre avec rage (*o* rageusement) || *mi fa* — *vedere tutto questo spreco,* cela me fait mal au cœur de voir tout ce gaspillage; *il suo modo d'agire mi fa* —, sa façon d'agir me tape sur les nerfs || *che* —*!,* quelle rage ! || *chi troppo vuole, di* — *muore,* (*prov.*) qui trop embrasse, mal étreint **2.** (*fig.*) (*furia*) fureur; (*violenza*) violence; (*accanimento*) acharnement (*m.*): *la* — *delle onde, dei venti,* la fureur (*o* rage) des flots, des vents; *la pioggia scrosciava con* —, la pluie tombait avec violence; *si mise a lavorare con* —, il se mit à travailler avec acharnement (*o* avec rage) **3.** (*med.*) rage.

ràbbico, *ag.* (*med.*) rabique: *il virus* —, le virus rabique.

rabbinàto, *s.m.* rabbinat.

rabbìnico, *ag.* rabbinique.

rabbiniʃmo, *s.m.* rabbinisme.

rabbinìsta, *s.m.* rabbiniste.

rabbìno, *s.m.* rabbin.

rabbiosaménte, *av.* rageusement.

rabbióso, *ag.* **1.** (*di persona*) furieux*; (*di cose*) enragé; (*furioso*) furieux*: *rimase tutto* — *in un cantuccio,* il resta furieux dans son coin; *un tono* —, un ton rageur; *uno sguardo* —, un regard furieux; *un odio* —, une haine furieuse; *un vento* —, un vent furieux (*o* enragé) || *una fame rabbiosa,* une faim enragée; *una sete rabbiosa,* une soif dévorante **2.** (*malato di rabbia*) enragé.

rabboccàre, *v.t.* **1.** remplir, emplir à ras bord **2.** (*un muro*) rejointoyer*.

rabboccatùra, *s.f.* **1.** remplissage (*m.*) **2.** (*di muro*) rejointoiement (*m.*).

rabbonìre, *v.t.* amadouer; (*calmare*) calmer: *nessuno riuscì a rabbonirlo,* personne n'arriva à l'amadouer (*o* le calmer) || **rabbonìrsi,** *v.r.* se radoucir; (*calmarsi*) se calmer, s'apaiser.

rabbrividìre, *v.i.* frissonner: *rabbrividì per il freddo intenso,* le froid intense la fit frissonner; — *d'orrore,* frissonner d'horreur.

rabbuffàre, *v.t.* **1.** mettre* en désordre; (*capelli*) ébouriffer; (*penne, peli*) hérisser: *il vento gli rabbuffò i capelli,* le vent lui ébouriffa les cheveux; *l'uccello rabbuffò le penne,* l'oiseau hérissa ses plumes **2.** (*rimproverare*) gronder, réprimander || **rabbuffàrsi,** *v.r.* (*di tempo*) se gâter; (*di mare*) grossir; (*di cielo*) se couvrir ♦ *v.r.reciproco* (*ant.*) (*azzuffarsi*) en venir aux mains.

rabbuffàto, *ag.* (*di capelli*) ébouriffé; (*di penne*) hérissé; (*in disordine*) en désordre.

rabbùffo, *s.m.* réprimande (*f.*).

rabbuiàrsi, *v.r.* s'obscurcir, s'assombrir (*anche fig.*): *il cielo si rabbuiò,* le ciel s'obscurcit (*o* s'assombrit); *si è rabbuiato in volto,* son visage s'est assombri.

rabdologìa, *s.f.* rabdologie.

rabdològico, *ag.* rabdologique.

rabdomànte, *s.m.* rhabdomancien; (*scopritore di sorgenti*) sourcier: *bacchetta di* —, baguette divinatoire.

rabdomàntico, *ag.* de la rhabdomancie; du rhabdomancien.

rabdomanzìa, *s.f.* rhabdomancie.

rabelaiʃiàno [rablesiano], *ag.* rabelaisien* (*anche fig.*).

rabescàre, *v.t.* **1.** orner d'arabesques **2.** (*fig.*) (*coprire con ghirigori*) gribouiller, barbouiller.

rabescàto, *ag.* orné d'arabesques.

rabescatùra, *s.f.* arabesques (*pl.*).

rabésco, *s.m.* **1.** arabesque (*f.*) **2.** (*fig.*) (*scrittura brutta, incomprensibile*) gribouillis, barbouillage.

rabicàno, *ag.* e *s.m.* (*di cavallo*) rubican.

ràbico, *ag.* (*med.*) rabique.

ràca, *s.m.* raca: « *chi poi dirà a suo fratello: Raca! sarà sottoposto al sinedrio* », (*Bibbia*) « celui qui dira à son frère: Raca ! mérite d'être puni par le sanhédrin ».

raccapezzàre, *v.t.* **1.** (*racimolare*) arriver à réunir: — *denaro, notizie,* ramasser de l'argent, des nouvelles; *raccapezza appena da mangiare,* il arrive à peine à gagner de quoi manger || — *le idee,* rassembler ses idées || *finalmente riuscì a* — *la strada giusta,* il réussit enfin à retrouver sa route **2.** (*riuscire a intendere*) comprendre*: *non raccapezzo il senso di questa lettera,* je n'arrive pas à saisir (*o* comprendre) le sens de cette lettre; *non ci ha raccapezzato nulla,* il n'y a rien compris || **raccapezzàrsi,** *v.r.* s'y retrouver: *non mi ci raccapezzo più,* je ne m'y retrouve plus.

raccapricciaménto, *s.m.* *V.* **raccaprìccio.**

raccapricciànte, *ag.* horrible, affreux*; (*fam.*) à faire dresser les cheveux sur la tête (*o* à donner la chair de poule): *uno spettacolo* —, un spectacle affreux (*o* horrible); *un grido* —, un cri à (vous) figer le sang.

raccapricciàre, *v.i.* frémir d'horreur, être* saisi d'horreur.

raccaprìccio, *s.m.* horreur (*f.*): *provare* —, frémir d'horreur; *destare* —, faire horreur.

raccattacìcche, *s.m.* ramasseur de mégots.

raccattapàlle, *s.m.* (*tennis*) ramasseur de balles.

raccattàre, *v.t.* ramasser: — *la matita,* ramasser le crayon; — *pochi soldi,* ne ramasser que peu d'argent || — *una maglia caduta,* rattraper une maille || — *notizie,* glaner des nouvelles.

raccattatóre, *s.m.* ramasseur.

raccèndere, *v.t.* *V.* **riaccèndere.**

raccerchiàre, *v.t.* **1.** (*circondare di nuovo*) entourer **2.** (*botti, ruote, ecc.*) recercler.

racchétta, *s.f.* (*sport*) raquette: — *da neve,* raquette à neige || — *da sci,* bâton de ski || — *termica,* (*aut.*) dégivreur.

ràcchia, *s.f.* (*spreg. fam.*) moche: *che* —*!,* (ce) qu'elle est moche !

ràcchio[1], *s.m.* (*racimolo*) grappillon.

ràcchio[2], *ag.* (*spreg. fam.*) moche.

racchiocciolàrsi, *v.r.* se blottir.

racchióna, *s.f.* (*spreg. fam.*) mocheté.

racchiùdere, *v.t.* **1.** renfermer, contenir* (*anche fig.*) **2.** (*ant.*) (*trattenere*) retenir*.

racchiùso, *p.p.* di **racchiùdere.**

raccoglibrìciole, *s.m.* ramasse-miettes*.

raccògliere, *v.t.* **1.** ramasser: — *un pezzo di carta,* ramasser un morceau de papier; — *le castagne,* ramasser des châtaignes; — *i feriti,* ramasser les blessés || *è da — col cucchiaino,* (*fam.*) il est à ramasser à la petite cuillère || — *il guanto,* relever le gant || — *l'allusione,* relever l'allusion || — *un punto,* (*nei lavori a maglia*) reprendre (*o* rattraper) une maille **2.** (*prodotti della terra*) récolter; (*di frutti, di fiori*) cueillir* || — *il frutto del proprio lavoro,* recueillir le fruit de son travail || — *la gloria,* récolter la gloire || *chi semina vento raccoglie tempesta,* (*prov.*) qui sème le vent récolte la tempête || *come si semina, si raccoglie,* on ne récolte que ce qu'on a semé **3.** (*riunire*) réunir; (*radunare*) rassembler: — *gli amici,* réunir (*o* rassembler) ses amis; *ha raccolto in quel volume le sue poesie,* il a réuni ses poésies dans ce volume; — *documenti,* rassembler des documents; *il Po raccoglie le acque di molti affluenti,* le Pô reçoit les eaux de nombreux affluents || — *in sé,* rassembler || — *le idee,* rassembler ses idées || — *voti,* recueillir des voix || — *fondi,* recueillir des fonds || — *informazioni,* recueillir des informations || — *i capelli,* ramasser (*o* rassembler) ses cheveux || — *le vesti,* relever ses jupes || — *le gambe,* (*nel nuoto*) joindre les jambes || — *le forze,* rassembler ses forces || — *le vele,* (*mar.*) amener les voiles || — *le reti,* (*mar.*) tirer, remonter les filets **4.** (*collezionare*) collectionner: — *oggetti d'arte, francobolli,* collectionner des objets d'art, des timbres **5.** (*ricevere, accogliere*) recueillir* (*anche fig.*): — *le ultime volontà,* recueillir les dernières volontés; — *la successione di qlcu.,* recueillir la succession de qqn.; *quell'istituto raccoglie i ciechi,* cette institution accueille les aveugles || — *la palla,* (*calcio*) recevoir le ballon || — *un'eredità,* hériter || — *l'appello,* répondre à l'appel || — *molta simpatia,* rencontrer beaucoup de sympathie || **raccògliersi,** *v.r.* **1.** (*riunirsi*) se rassembler: — *in chiesa,* se rassembler à l'église; *in te si raccolgono tutte le virtù,* (*fig.*) en toi, sont rassemblées (*o* réunies) toutes les vertus **2.** (*concentrarsi*) se recueillir*: *raccogliamoci un momento,* recueillons-nous un instant.

raccogliménto, *s.m.* recueillement: *pregare con grande* —, prier avec beaucoup de recueillement.

raccogliticcio, *ag. esercito* —, armée de fortune; *cultura raccogliticcia,* culture faite de pièces et morceaux ♦ *s.m.* mélange.

raccoglitóre, *s.m.* **1.** ramasseur; (*di denaro*) collecteur; (*collezionista*) collectionneur **2.** (*cartella*) classeur || **raccoglitrìce,** *s.f.* **1.** ramasseuse **2.** (*collezionista*) collectionneuse.

raccoglitrìce, *s.f.* (*macchina per granoturco*) récolteuse à maïs (*o* ramasseuse-dépouilleuse).

raccòlta, *s.f.* **1.** (*di prodotti della terra*) récolte; (*di frutti, di cotone*) cueillette; (*di uva*) vendange **2.** (*fig.*) récolte: *la — di fondi,* la récolte des fonds || *bacino di* —, bassin de réception **3.** (*collezione*) collection: *una — di francobolli,* une collection de timbres **4.** (*insieme di scritti, di poesie, ecc.*) recueil (*m.*): *pubblicare una — di poesie,* publier un recueil de poèmes **5.** (*riunione di persone*) groupe (*m.*): *una — di gente,* un groupe de gens || *chiamare a* —, (*anche fig.*) battre le rappel; *sonare a* —, (*anche fig.*) sonner le rappel **6.** (*banca*) recettes (*pl.*).

raccoltaménte, *av.* avec recueillement.

raccòlto, *p.p.* di **raccògliere** ♦ *ag.* **1.** (*rannicchiato*) pelotonné: *stare tutto* —, se pelotonner || *gambe raccolte,* jambes repliées || *capelli raccolti,* cheveux relevés **2.** (*fig.*) recueilli; (*contenuto*) contenu; (*intimo*) intime: *un atteggiamento* —, une attitude recueillie; *allegrezza raccolta,* joie contenue; *ambiente* —, atmosphère intime || *pregare* —, prier avec recueillement ♦ *s.m.* récolte (*f.*): — *cattivo, scarso, mediocre,* récolte pauvre, maigre, moyenne.

raccomandàbile, *ag.* recommandable: *è una persona poco* —, c'est une personne peu recommandable.

raccomandànte, *ag.* qui recommande ♦ *s.m.* recommandeur.

raccomandàre, *v.t.* **1.** (*affidare*) confier: *ti raccomando questo bambino,* je te confie cet enfant || — *l'anima a Dio,* recommander son âme à Dieu || — *ql.co. alla memoria,* confier qq.ch. à sa mémoire **2.** (*esortare*) recommander; (*consigliare*) conseiller: — *il silenzio,* recommander le silence; *vi raccomando di non uscire,* je vous recommande de ne pas sortir; *questo albergo mi è stato caldamente raccomandato,* on m'a vivement conseillé cet hôtel || *siate buoni, mi raccomando,* soyez sages, je vous en prie **3.** (*intercedere a favore di qlcu.*) recommander **4.** (*lettere, pacchi, ecc.*) recommander **5.** (*assicurare legando*) attacher: — *l'ancora a una catena,* attacher l'ancre à une chaîne **6.** (*letter.*) lier: *la fama di quel regista è raccomandata al suo primo film,* la renommée de ce metteur en scène est liée à son premier film || **raccomandàrsi,** *v.r.* se recommander: — *alla buona grazia di qlcu.,* se recommander aux bonnes grâces de qqn. || *è un'opera che si raccomanda da sola,* c'est une œuvre qui se recommande d'elle-même || — *alle proprie gambe,* (*fam.*) prendre ses jambes à son cou || — *a tutti i santi del Paradiso,* se recommander à tous les Saints du Paradis.

raccomandàta, *s.f.* lettre recommandée: — *con ricevuta di ritorno,* lettre recommandée avec accusé de réception; *spedire per* —, expédier par lettre recommandée.

raccomandatàrio, *s.m.* recommandataire.

raccomandàto, *ag.* recommandé ♦ *s.m.* protégé: *è un suo* —, c'est un de ses protégés || *è un — di ferro,* (*fam.*) il est incroyablement pistonné.

raccomandatóre, *s.m.* (*rar.*) recommandeur.

raccomandatòrio, *ag.* de recommandation.

raccomandazióne, *s.f.* recommandation (*in tutti i significati*): *è andato avanti a furia di raccomandazioni,* il a réussi à force de recommandations; (*fam.*) il a réussi à force de piston; *non scordarti le sue raccomandazioni,* n'oublie pas ses recommandations || *lettera di* —, lettre de recommandation || *tassa di* —, (*posta*) taxe de recommandation.

raccomodaménto, *s.m.* **1.** raccommodage **2.** (*fig.*) raccommodement.

raccomodàre, *v.t.* **1.** (*aggiustare, riparare*) réparer; (*abiti*) raccommoder || — *le calze,* repriser des bas **2.** (*sistemare; riassettare*) arranger*, ajuster; (*il letto, ecc.*) retaper: *si raccomodò la cravatta,* il arrangea (*o* il ajusta) sa cravate || *è riuscito a — la situazione,* il est arrivé à arranger les choses.

raccomodatùra, *s.f.* réparation; (*di abiti*) raccommodage (*m.*); (*di calze*) reprisage (*m.*).

raccomunàre, *v.t.* *V.* **accomunàre.**

racconciàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** *V.* **raccomodàre 2.** (*correggere migliorando*) arranger*: — *un discorso,* arranger un discours || **racconciàrsi,** *v.r.* **1.** (*rassettarsi*) se rajuster **2.** (*del tempo*) se mettre* au beau.

racconsolàre, *v.t.* réconforter, consoler.

raccontàbile, *ag.* racontable.

raccontafàvole, *s.m.* blagueur.

raccontàre, *v.t.* raconter; (*cose fantastiche, inverosimili*) conter: *raccontano che...,* on raconte que...; *raccontate per filo e per segno come si sono svolti i fatti,* racontez en détail (*o* par le menu) comment se sont déroulés les faits; — *una fiaba,* conter une histoire; *è andato a raccontargli i fatti miei,* il lui a raconté mes affaires || — *i propri guai,* raconter ses malheurs || *ringrazia Dio di poterla* —, remercie le ciel d'être encore là pour le raconter || *la sa — bene!,* (*iron.*) ce qu'il ment bien ! || *se ne raccontano delle belle, di tutti i colori su di lui,* on en raconte de belles, de toutes les couleurs sur son compte || *se ne raccontano tante,* on en raconte tellement || *a me la vieni a —?, a chi la racconti?,* et c'est à moi que tu racontes ça?

raccontatóre, *s.m.* (*rar.*) conteur.

raccónto, *s.m.* **1.** récit: *mi fece un — dettagliato delle sue avventure,* il me fit un récit détaillé de ses aventures **2.** (*novella*) conte: — *popolare,* conte populaire; — *di fate,* conte de fées; — *per bambini,* conte pour enfants || — *poliziesco,* nouvelle policière.

raccorciaménto, *s.m.* raccourcissement.

raccorciàre, *v.t.* raccourcir || **raccorciàrsi,** *v.r.* raccourcir: *ora le giornate si raccorciano,* maintenant les jours raccourcissent.

raccordàre, *v.t.* raccorder.

raccòrdo, *s.m.* **1.** raccordement **2.** (*mec.*) raccord: — *filettato,* raccord fileté (*o* à vis) || — *ferroviario,* rail de raccordement || *tronco di* —, (*ferr. strada*) voie de raccordement || — *stradale,* embranchement; *anello di* —, voie de raccordement anulaire.

raccostaménto, *s.m.* rapprochement (*anche fig.*).

raccostàre, *v.t.* rapprocher (*anche fig.*).

raccozzaménto, *s.m.* (*rar.*) rassemblement.

raccozzàre, *v.t.* rassembler.

racèmico, *ag.* (*chim.*) racémique.

racemìfero, *ag.* (*bot.*) racémifère.

racemiȝȝazióne, *s.f.* (*chim.*) racémisation.

racèmo, *s.m.* (*bot.*) racème.

racemóso, *ag.* (*bot.*) racémeux*.

Rachèle, *no.pr.f.* Rachel.

rachialgìa, *s.f.* (*med.*) rachialgie.

rachianesteʃìa, *s.f.* (*med.*) rachianesthésie.

rachicentèʃi, *s.f.* (*med.*) rachicentèse.

ràchide, *s.f.* (*anat. bot.*) rachis (*m.*).

rachidèo, *ag.* rachidien*.

rachìtico, *ag.* rachitique (*anche fig.*) ♦ *s.m.* rachitique.

rachìtide, *s.f.,* **rachitiʃmo,** *s.m.* rachitisme (*m.*).

racimolàre, *v.t.* **1.** grappiller **2.** (*fig.*) rassembler: — *notizie,* rassembler des nouvelles; *non sono riusciti a — la somma necessaria,* ils n'ont pas pu rassembler la somme nécessaire.

racimolatùra, *s.f.* grappillage (*m.*).

racìmolo, *s.m.* grappillon.

racket, *s.m.* (*ingl.*) racket.

racketeer, *s.m.* (*ingl.*) racketter.

racquetàre, *v.t.* (*letter.*) calmer, apaiser || **racquetàrsi,** *v.r.* se calmer, s'apaiser.

ràda, *s.f.* rade.

Radamànto, *no.pr.m.* (*mit.*) Rhadamante, Rhadamanthe.

ràdar, *s.m.* radar: — *a modulazione di frequenza,* radar à modulation de fréquence; — *ionosferico,* radar ionosphérique; *stazione* —, station de radar; *avvistamento con il* —, repérage au radar.

radarìsta, *s.m.* radariste.

radatùra, *s.f.* (*rar.*) (*di tessuto*) clairière.

radàzza, *s.f.* (*mar.*) faubert (*m.*), fauber (*m.*).

radazzàre, *v.t.* (*mar.*) fauberter, fauberder.

raddensàre, *v.t.* e *deriv. V.* **addensàre** e *deriv.*

raddirizzàre, *v.t.* e *deriv. V.* **raddrizzàre** e *deriv.*

raddobbàre, *v.t.* (*mar.*) radouber.

raddòbbo, *s.m.* (*mar.*) radoub: *bacino di* —, bassin de radoub.

raddolciménto, *s.m.* radoucissement.

raddolcìre, *v.t.* radoucir, adoucir (*anche fig.*): — *la voce,* radoucir le ton (de sa voix); — *un metallo,* radoucir un métal || **raddolcìrsi,** *v.r.* se radoucir, s'adoucir.

raddoppiaménto, *s.m.* **1.** doublement: — *d'una consonante,* doublement d'une consonne || — *della pena,* redoublement de peine **2.** (*ret.*) redoublement, réduplication (*f.*) **3.** (*enigmistica*) doublement.

raddoppiàre, *v.t.* **1.** doubler: — *i prezzi,* doubler les prix; — *una linea ferroviaria,* doubler une ligne de chemin de fer || — *la posta,* doubler la mise || — *una comunicazione telefonica,* prolonger une communication téléphonique (de trois unités) || — *una consonante,* doubler une consonne **2.** (*intensificare*) redoubler: — *gli sforzi, le premure, l'attenzione,* (*fig.*) redoubler ses (*o* d') efforts, de soins, d'attention; — *il passo,* (*fig.*) hâter le pas ♦ *v.i.* **1.** doubler: *il valore di questo quadro è raddoppiato,* ce tableau a doublé de valeur **2.** (*aumentare*) redoubler: *l'impeto del vento raddoppiò,* le vent redoubla de force **3.** (*biliardo*) doubler **4.** (*equitazione*) galoper terre à terre.

raddoppiàto, *ag.* **1.** doublé: *capitale* —, capital doublé || *riprese a studiare con — ardore,* il se remit à étudier en redoublant d'ardeur **2.** (*ripiegato*) replié.

raddóppio, *s.m.* **1.** doublement, redoublement || *fare il — di una linea ferroviaria,* faire double voie; *fare il — dell'autostrada,* doubler l'autoroute (*o* construire une seconde piste) **2.** (*equitazione*) terre à terre **3.** (*mus.*) redoublement **4.** (*biliardo*) doublé **5.** (*teat.*) double rôle (dans une même pièce).

raddrizzàbile, *ag.* redressable.

raddrizzaménto, *s.m.* redressement.

raddrizzàre, *v.t.* redresser: *raddrizza quel quadro!,* redresse ce tableau! || — *le idee a qlcu.,* redresser le jugement de qqn. || — *una lite,* régler un différend || — *una frase,* arranger une phrase || *voler — le gambe ai cani,* vouloir prendre la lune avec les dents || — *le ossa a qlcu.,* (*iron.*) casser les reins à qqn. || — *la corrente,* (*fis.*) redresser le courant || **raddrizzàrsi,** *v.r.* se redresser: *si raddrizzò di colpo,* il se redressa brusquement.

raddrizzatóre, *s.m.* (*fis.*) redresseur: — *a vapore di mercurio,* redresseur à vapeur de mercure; — *elettrolitico,* redresseur électrolytique; — *al selenio,* redresseur au sélénium; — *a lampade,* redresseur à lampes.

raddrizzatrìce, *s.f.* (*mec.*) machine à dresser.

raddrizzatùra, *s.f.* redressage (*m.*), redressement (*m.*).

radènte, *ag.* rasant: *tiro* —, (*mil.*) tir rasant (*o* de plein fouet) || *a volo* —, (*aer.*) en rase-mottes (*o* vol rasant) || *attrito* —, (*fis.*) frottement de glissement.

radènza, *s.f.* (*di tiro*) rasance.

ràdere, *v.t.* raser (*in tutti i significati*): *farsi* —, se faire raser; *radersi la barba,* se raser; — *a zero i capelli di qlcu.,* couper à ras (*o* tondre) les cheveux de qqn.; — *al suolo,* raser; *i gabbiani radevano la superficie dell'acqua,* les mouettes rasaient la surface de l'eau || **ràdersi,** *v.r.* se raser.

radézza, *s.f.* rareté.

radiàle[1], *ag.* radial* ♦ *s.f.* **1.** (*linea radiale*) ligne radiale **2.** (*linea tranviaria*) ligne de banlieue.

radiàle[2], *ag.* (*anat.*) radial*: *nervo* —, nerf radial.

radialménte, *av.* en étoile.

radiànte[1], *ag.* **1.** (*letter.*) rayonnant: *viso — di gioia,* visage rayonnant de joie **2.** (*che emette luce o calore per irraggiamento*) radiant: *pannello* —, panneau radiant; *calore* —, chaleur radiante || *terapia* —, radiothérapie.

radiànte[2], *s.m.* (*mat.*) radian; (*astr.*) radiant.

radiànza, *s.f.* (*fis.*) radiance.

radiàre[1], *v.t.* radier: *il suo nome è stato radiato dalla lista elettorale,* son nom a été radié de la liste électorale || — *qlcu. dai quadri,* rayer qqn. des cadres.

radiare[2], *v.i.* (*ant.*) rayonner.

radiàti, *s.m.pl.* (*zool.*) radiaires.

radiatìvo, *ag.* radiatif*.

radiàto, *ag. V.* **raggiàto.**

radiatóre, *s.m.* radiateur.

radiazióne[1], *s.f.* (*fis.*) radiation.

radiazióne[2], *s.f.* (*termine burocratico*) radiation.

ràdica, *s.f.* **1.** (*region.*) racine: — *di noce,* racine de noyer; — *saponaria,* racine de saponaire || — *gialla,* carotte || — *amara,* scorsonère **2.** (*legno*) bruyère: *pipe di* —, pipes de bruyère.

radicàle, *ag.* radical* (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* e *f.* (*linguistica*) radical* (*m.*) ♦ *s.m.* **1.** (*mat. chim.*) radical* **2.** (*pol.*) radical*.

radicaleggiàre, *v.i.* (*pol.*) incliner vers le radicalisme; être* favorable au radicalisme.

radicaliʃmo, *s.m.* radicalisme.

radicaliȝȝàre, *v.i.* (*pol.*) exaspérer* || **radicaliȝȝàrsi,** *v.r.* adopter un comportement extrémiste.

radicaliȝȝazióne, *s.f.* exaspération.

radicalménte, *av.* radicalement.

radicaménto, *s.m.* (*bot.*) radication (*f.*).
radicàndo, *s.m.* (*algebra*) expression (*f.*) sous radical.
radicànte, *ag.* (*bot.*) radicant.
radicàre, *v.i.* prendre* racine, s'enraciner; (*fig.*) s'enraciner, s'ancrer || **radicàrsi**, *v.r.* s'enraciner; (*fig.*) s'enraciner, s'ancrer.
radicàto, *ag.* enraciné; (*fig.*) enraciné, ancré.
radicazióne, *s.f.* **1.** enracinement (*m.*) **2.** (*insieme delle radici*) racines (*pl.*).
radìcchio, *s.m.* (*bot.*) chicorée (*f.*).
radìce, *s.f.* **1.** racine (*anche fig.*): — *a fittone, fascicolata,* racine pivotante, fasciculée; — *secondaria,* racine secondaire (*o* radicelle); *radici commestibili,* racines comestibles (*o* racinage); *la — di un dente,* la racine d'une dent; *la — dei capelli,* la racine des cheveux || *arrossire fino alla — dei capelli,* rougir jusqu'à la racine des cheveux || *mettere —,* (*le*) *radici,* prendre (racine); (*fig.*) (*insediarsi*) prendre racine; (*di vizio, di idee, di sentimenti, ecc.*) s'enraciner || *attaccare il male alla —,* (*fig.*) prendre le mal à la racine || *stroncare il male alla —,* (*fig.*) couper le mal à sa racine || *strappare dalle radici,* (*fig.*) extirper || *andare alla — delle cose,* (*fig.*) aller au fond des choses **2.** (*region.*) (*ravanello*) radis (*m.*) **3.** (*mat.*) racine: *estrarre la — quadrata,* extraire la racine carrée **4.** (*linguistica*) racine.
radichétta, *s.f.* (*bot.*) radicule.
radicifórme, *ag.* (*bot.*) en forme de racine.
radicolàre, *ag.* (*med. anat.*) radiculaire.
radicolìte, *s.f.* (*med.*) radiculite.
radiesteʃìa, *s.f.* e *deriv. V.* **radioesteʃìa** e *deriv.*
radìfero, *ag.* (*fis.*) radifère.
ràdio[1], *s.f.* radio; (*apparecchio*) radio; poste (*m.*) de radio: — *portatile,* radio portative; — *a pila,* radio à pile; — *ricevente, trasmittente,* poste récepteur, émetteur; *stazione —,* station de radiodiffusion; *ho comprato una — nuova,* j'ai acheté un nouveau poste de radio (*o* une nouvelle radio); *accendere, aprire la —,* allumer la radio; *spegnere, chiudere la —,* éteindre la radio; *mettere la — al massimo volume,* mettre la radio à plein volume; *che cosa c'è questa sera alla —?,* qu'est-ce qu'il y a, ce soir, à la radio?; *trasmettere per —,* transmettre par radio; *lavorare alla —,* travailler à la radio.
ràdio[2], *s.m.* (*chim.*) radium.
ràdio[3], *s.m.* (*anat.*) radius.
radioabbonàto, *s.m.* abonné à la radio.
radioaiùti, *s.m.pl.* (*mar.*) aides radioélectriques (à la navigation).
radioamatóre, *s.m.* sans-filiste*, radioamateur.
radioascoltatóre, *s.m.* auditeur (de la radio).
radioascólto, *s.m.* **1.** (*di trasmissioni, di programmi*) écoute (*f.*) de la radio **2.** (*di messaggi*) écoute (*f.*) au poste de radio; (*di sottomarini*) écoute (*f.*) sous-marine.
radioastronomìa, *s.f.* radioastronomie.
radioastrònomo, *s.m.* radioastronome.
radioattività, *s.f.* (*fis.*) radioactivité.
radioattìvo, *ag.* (*fis.*) radioactif*: *pioggia radioattiva,* pluie radioactive; (*non accompagnata da precipitazione acquea*) retombées radioactives.
radioaudizióne, *s.f.* audition (à la radio).
radioautóre, *s.m.* auteur pour la radio.
radiobiologìa, *s.f.* radiobiologie.
radiobùssola, *s.f.* (*aer. mar.*) radiocompas (*m.*).
radiocanàle, *s.m.* chaîne (*f.*).
radiocarbònio, *s.m.* (*chim.*) radiocarbone.
radiocèntro, *s.m.* centre de radiodiffusion.
radiochìmica, *s.f.* radiochimie.
radiochirurgìa, *s.f.* procédé (*m.*) de diagnostic utilisant la radiologie et la chirurgie.
radiocobàlto, *s.m.* radiocobalt.
radiocollegaménto, *s.m.* liaison (*f.*) radio.
radiocomandàre, *v.t.* radioguider.
radiocomandàto, *ag.* radioguidé.
radiocomàndo, *s.m.* radioguidage.
radiocommèdia, *s.f.* pièce radiophonique.
radiocomunicazióne, *s.f.* radiocommunication.
radioconduttóre, *s.m.* (*fis.*) radioconducteur.
radioconversazióne, *s.f.* conversation radiophonique.
radiocrònaca, *s.f.* reportage (*m.*) (par radio).
radiocronìsta, *s.m.* e *f.* radioreporter.
radiodermìte, *s.f.* (*med.*) radiodermite.
radiodiàgnosi, *s.f.* (*med.*) radiodiagnostic (*m.*).
radiodiffóndere, *v.t.* radiodiffuser.
radiodiffuʃióne, *s.f.* radiodiffusion.
radiodiffùʃo, *p.p.* di **radiodiffóndere**.
radiodilettànte, *s.m. V.* **radioamatóre**.
radiodiscórso, *s.m.* discours radiodiffusé.
radiodistùrbo, *s.m.* interférence (*f.*).
radiodràmma, *s.m.* pièce (*f.*) radiophonique.
radioeleménto, *s.m.* radioélément.
radioelettricìsta, *s.m.* radioélectricien.
radioelettricità, *s.f.* radioélectricité.
radioelèttrico, *ag.* radioélectrique.
radioesteʃìa, *s.f.* radiesthésie.
radioestèʃico, *ag.* radiesthésique.
radioesteʃìsta, *s.m.* e *f.* radiesthésiste.
radiofàro, *s.m.* radiophare.
radiofonìa, *s.f.* radiotéléphonie.
radiofònico, *ag.* radiotéléphonique.
radiofonògrafo, *s.m.* radio-phono.
radiofòto, *s.f.* radiophotographie.
radiofurgóne, *s.m.* car de la radio.
radiogoniometrìa, *s.f.* radiogoniométrie.
radiogoniomètrico, *ag.* radiogoniométrique.
radiogoniometrìsta, *s.m.* radiogoniométriste.
radiogoniòmetro, *s.m.* radiogoniomètre.
radiografàre, *v.t.* radiographier.
radiografìa, *s.f.* radiographie; (*fam.*) radio.
radiogràfico, *ag.* radiographique.
radiogràmma, *s.m.* radiogramme.
radiogrammòfono, *s.m.* radio-phono*.
radioguìda, *s.f.* radioguidage (*m.*).
radioguidàre, *v.t.* radioguider.
radioindicatóre, *s.m.* radioindicateur.
radioiʃòtopo, *s.m.* (*chim.*) radioisotope.
radiolàri, *s.m.pl.* (*zool.*) radiolaires.
radiolarìte, *s.f.* (*geol.*) radiolarite.
radiolocaliʒʒàre, *v.t.* radiorepérer.
radiolocaliʒʒatóre, *s.m.* radiodétecteur.
radiolocaliʒʒazióne, *s.f.* radiorepérage (*m.*).
radiologìa, *s.f.* radiologie.
radiològico, *ag.* radiologique.
radiòlogo, *s.m.* radiologue, radiologiste.
radiomessàggio, *s.m.* radiomessage.
radiometeorologìa, *s.f.* radiométéorologie.
radiometeorològico, *ag.* radiométéorologique.
radiòmetro, *s.m.* (*fis.*) radiomètre.
radiomicròmetro, *s.m.* (*fis.*) radiomicromètre.
radiomontàggio, *s.m.* montage radiophonique.
radiomontatóre, *s.m.* radiomonteur.
radionavigazióne, *s.f.* radionavigation.
radioónda, *s.f.* onde radioélectrique.
radiooperatóre, *s.m.* radionavigant.
radiopilòta, *s.m.* pilotage automatique.
radiopropagazióne, *s.f.* (*fis.*) propagation des ondes électromagnétiques.
radioricevènte, *ag.* e *s.f.* radiorécepteur (*m.*).
radioricevitóre, *s.m.* radiorécepteur.
radioricezióne, *s.f.* réception radio.
radioriparatóre, *s.m.* réparateur de radios.
radiorivelazióne, *s.f.* radiodétection.
radioscopìa, *s.f.* (*med.*) radioscopie.
radioscòpico, *ag.* radioscopique.
radiosegnalatóre, *s.m.* radioémetteur.
radiosegnàle, *s.m.* radio-signal*.
radiosensibilità, *s.f.* (*med.*) radiosensibilité.
radiosità, *s.f.* luminosité; (*fig.*) éclat (*m.*).
radióso, *ag.* radieux* (*anche fig.*).
radiosónda, *s.f.* radiosonde.
radiosondàggio, *s.m.* (*meteorologia*) radiosondage.
radiosorgènte, *s.f.* (*astr.*) radiosource.
radiostélla, *s.f.* (*astr.*) radioétoile.

radiotècnica, *s.f.* radiotechnique.
radiotècnico, *ag.* radiotechnique ♦ *s.m.* radiotechnicien.
radiotelecomàndo, *s.m.* radioguidage.
radiotelefonìa, *s.f.* radiotéléphonie.
radiotelefònico, *ag.* radiotéléphonique.
radiotelefonìsta, *s.m.* e *f.* radiotéléphoniste.
radiotelèfono, *s.m.* radiotéléphone.
radiotelegrafàre, *v.t.* radiotélégraphier.
radiotelegrafìa, *s.f.* radiotélégraphie.
radiotelegràfico, *ag.* radiotélégraphique.
radiotelegrafista, *s.m.* radiotélégraphiste.
radiotelegràmma, *s.m.* radiotélégramme, radiogramme.
radiotelescòpio, *s.m.* (*astr.*) radiotélescope.
radioteleviʃióne, *s.f.* radiodiffusion-télévision.
radioteleviʃìvo, *ag.* **1.** (*trasmesso per radio e per televisione*) radiotélévisé **2.** (*di enti*) (de) radiodiffusion-télévision || *apparecchiature radiotelevisive,* appareillage pour (la) radio et (la) télévision.
radioterapèutico, *ag.* *V.* **radioteràpico.**
radioterapìa, *s.f.* (*med.*) **1.** (*con raggi X*) radiothérapie **2.** (*con sostanze radioattive*) radiumthérapie.
radioteràpico, *ag.* (*med.*) **1.** (*con raggi X*) radiothérapique **2.** (*con sostanze radioattive*) radiumthérapique; de radiumthérapie.
radioterapìsta, *s.m.* e *f.* radiothérapiste.
radiotraʃmésso, *p.p.* di **radiotraʃméttere.**
radiotraʃméttere, *v.t.* **1.** radiodiffuser **2.** (*a persone determinate*) envoyer* par radio.
radiotraʃmettitóre, *s.m.* (poste) émetteur.
radiotraʃmissióne, *s.f.* radiodiffusion; (*programma radiofonico*) émission (radiophonique); (*a persone determinate; di messaggi*) transmission par radio.
radiotraʃmittènte, *ag.* émetteur*, transmetteur*: *antenna* —, antenne émettrice; *apparecchio* —, poste émetteur (*o* transmetteur); *stazione* —, poste émetteur; (*su scala nazionale*) station d'émission (*o* de la radio) ♦ *s.f.* (*di apparecchio*) émetteur (*m.*); (*di stazione*) station émettrice; (*su scala nazionale*) station de radio (*o* la radiodiffusion).
radioutènte, *s.m.* abonné à la radio.
ràdium, *s.m.* (*chim.*) radium.
radiumterapìa, *s.f.* (*med.*) radiumthérapie.
ràdo, *ag.* **1.** (*non fitto*) rare, clairsemé: *capelli radi,* cheveux rares (*o* clairsemés); *alberi radi,* arbres clairsemés || *tessuto, ordito* —, tissu, trame lâche; *rete a maglia rada,* filet à mailles lâches **2.** (*non frequente*) rare || *di* —, rarement || *non di* —, assez fréquemment ♦ *av.* (*poet.*) rarement.
ràdon, *s.m.* (*chim.*) radon.
ràdula, *s.f.* (*anat. veterinaria*) radula.
radunàre, *v.t.* **1.** rassembler; (*riunire*) réunir: *riuscì a — pochi seguaci,* il réussit à recruter quelques adeptes; *radunai gli amici a casa mia,* je réunis mes amis chez moi **2.** (*raccogliere*) ramasser: *radunò le sue cose e partì,* il ramassa ses affaires et partit **3.** (*racimolare*) rassembler: *radunò poche centinaia di lire,* il rassembla péniblement quelques centaines de lires **4.** (*accumulare*) amasser || **radunàrsi,** *v.r.* se rassembler, se réunir.
radunàta, *s.f.* rassemblement (*m.*); (*riunione*) réunion || — *sediziosa,* attroupement séditieux || — *strategica,* (*mil.*) rassemblement stratégique.
radùno, *s.m.* **1.** rassemblement, réunion (*f.*) **2.** (*pol. sport*) meeting.
radùra, *s.f.* clairière.
ràfano, *s.m.* (*bot.*) raifort.
ràfe, *s.m.* (*anat. bot.*) raphé.
Raffaèle, *no.pr.m.* Raphaël.
raffaèlla, àlla, *l.av.* à la Raphaël.
raffaellésco, *ag.* (*pitt.*) raphaélesque.
Raffaèllo, *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Raphaël.
raffazzonaménto, *s.m.* retapage; (*fig.*) rafistolage.
raffazzonàre, *v.t.* retaper, rafistoler (*anche fig.*): — *un vestito,* retaper (*o* rafistoler) une robe; — *un articolo,* rafistoler un article || — *un pranzo,* improviser un dîner.
raffazzonatóre, *s.m.* celui qui retape, qui rafistole.
raffazzonatùra, *s.f.* retapage (*m.*); (*il mettere insieme alla meglio, cosa messa insieme alla meglio*) rafistolage (*m.*).
rafférma, *s.f.* (*mil.*) rengagement (*m.*).
raffermàre[1], *v.t.* **1.** (*riconfermare*) confirmer: — *qlcu. nelle sue funzioni,* confirmer qqn. dans ses fonctions **2.** (*mil.*) rengager* || **raffermàrsi,** *v.r.* **1.** (*mil.*) se rengager* **2.** (*di pane*) rassir; (*di crema, ecc.*) prendre*.
raffermàre[2], *v.t.* (*affermare di nuovo*) affirmer de nouveau.
raffèrmo, *ag.* (*di pane*) rassis.
ràffica, *s.f.* rafale: *una — di vento,* une rafale de vent; *una — di mitra,* une rafale de mitrailleuse || *a raffiche,* par (*o* en) rafales.
raffiguràbile, *ag.* représentable.
raffiguràre, *v.t.* **1.** (*rappresentare*) représenter **2.** (*ant.*) (*riconoscere*) reconnaître*.
raffilàre, *v.t.* **1.** (*affilare*) affiler de nouveau, aiguiser de nouveau **2.** (*pareggiare*) rogner.
raffilatóio, *s.m.* **1.** (*per affilare*) affiloir **2.** (*per pareggiare*) rognoir.
raffilatùra, *s.f.* **1.** (*di lama, di coltello, ecc.*) affilage (*m.*) **2.** (*di carta, di libro, ecc.*) rognage (*m.*) **3.** (*ritagli*) rognure.
raffinaménto, *s.m.* (*fig.*) raffinement: — *del gusto,* raffinement du goût.
raffinàre, *v.t.* **1.** raffiner, affiner (*anche fig.*) **2.** (*rar.*) (*rendere più sottile*) amincir || **raffinàrsi,** *v.r.* se raffiner, s'affiner.
raffinataménte, *av.* avec raffinement.
raffinatézza, *s.f.* raffinement (*m.*).
raffinàto, *ag.* raffiné (*anche fig.*) ♦ *s.m.* raffiné.
raffinatóre, *ag.* raffineur* ♦ *s.m.* (*operaio*) **1.** raffineur **2.** (*ind. cartaria*) raffineur.
raffinatrice, *s.f.* (*macchina*) raffineuse.
raffinatùra, raffinazióne, *s.f.* raffinage (*m.*).
raffinerìa, *s.f.* raffinerie.
ràffio, *s.m.* croc, crochet; (*per rastrellare il fondo del mare*) grappin.
raffittìre, *v.t.* épaissir || **raffittìrsi,** *v.r.* s'épaissir.
rafflèʃia, *s.f.* (*bot.*) rafflésie.
rafforzaménto, *s.m.* renforcement (*anche fig.*).
rafforzàre, *v.t.* renforcer* (*anche fig.*) || **rafforzàrsi,** *v.r.* se renforcer*.
rafforzatìvo, *ag.* qui renforce (*anche gramm.*).
rafforzàto, *ag.* renforcé || *consonante rafforzata,* (*gramm.*) consonne redoublée.
raffreddaménto, *s.m.* refroidissement (*anche fig.*) || — *ad acqua, ad aria,* (*mec.*) refroidissement par eau, par air.
raffreddàre, *v.t.* refroidir (*anche fig.*) || **raffreddàrsi,** *v.r.* **1.** refroidir, se refroidir (*anche fig.*): *lascia che la minestra si raffreddi,* laisse la soupe se refroidir; *i loro rapporti si sono raffreddati,* (*fig.*) leurs rapports se sont refroidis **2.** (*prendere il raffreddore*) s'enrhumer.
raffreddàto, *ag.* enrhumé.
raffreddatóio, *s.m.* refroidissoir, rafraîchissoir.
raffreddatóre, *s.m.* refroidisseur.
raffreddatùra, *s.f.* **1.** (*raffreddore*) rhume (*m.*) **2.** (*rar.*) (*raffreddamento*) refroidissement (*m.*).
raffreddóre, *s.m.* rhume: *prendere un* —, prendre un rhume; *buscarsi un bel* —, attraper un bon rhume; — *di testa,* rhume de cerveau.
raffrenaménto, *s.m.* (*rar.*) refrènement.
raffrenàre, *v.t.* (*tenere a freno*) refréner* (*anche fig.*); (*un cavallo*) tenir* en bride || **raffrenàrsi,** *v.r.* se maîtriser.
raffrontàre, *v.t.* confronter, comparer; (*testi, codici*) collationner: — *due testimoni,* confronter deux témoins.
raffrónto, *s.m.* comparaison (*f.*); confrontation (*f.*); (*di testi, di codici*) collation (*f.*): *fare un — tra due quadri,* faire une comparaison entre deux tableaux.
ràfia, *s.f.* (*bot.*) raphia (*m.*).
rafìdidi, *s.m.pl.* (*zool.*) raphidioptères.
rafìdio, *s.m.* (*bot.*) raphide.
ràgade, *s.f.* (*med.*) rhagade.

raganèlla, *s.f.* **1.** (*zool.*) rainette **2.** (*mus.*) crécelle.

ragàzza, *s.f.* **1.** jeune fille; (*fam.*) fille: *è una — simpatica,* c'est une (jeune) fille sympathique; *è un bel pezzo di —,* c'est un beau brin de fille; *è una brava —,* c'est une brave fille || *una — da marito,* une fille à marier || *cognome da —,* nom de jeune fille || *è rimasta —,* elle ne s'est pas mariée (*o* elle est restée fille) || *una — madre,* une fille-mère (*o* mère célibataire) **2.** (*fam.*) (*innamorata*) petite amie, flirt (*m.*): *si è già fatto la —,* il a déjà son flirt **3.** (*figlia*) fille.

ragazzàglia, *s.f.* (*spreg.*) marmaille.

ragazzàta, *s.f.* gaminerie, enfantillage (*m.*): *è soltanto una —,* ce n'est qu'une gaminerie; *non ha più l'età per fare delle ragazzate,* il a passé l'âge de faire des enfantillages.

ragazzétta, *s.f.* fillette, petite fille.

ragazzétto, *s.m.* jeune garçon, petit garçon.

ragazzìna, *s.f.* *V.* **ragazzétta.**

ragazzìno, *s.m.* *V.* **ragazzétto.**

ragàzzo, *s.m.* **1.** garçon; jeune homme: *un — di 10 anni,* un garçon de 10 ans; *un — di 20 anni,* un jeune homme de 20 ans; *è un bravo —,* c'est un gentil (*o* brave) garçon || *da — andavo spesso in montagna,* quand j'étais jeune, j'allais souvent à la montagne; *fin da —,* dès son enfance || *— mio, gli affari vanno male!,* mon vieux, les affaires vont mal! || *forza, ragazzi!,* allez-y, les gars! || *sei proprio un —!,* tu n'es vraiment qu'un enfant!; (*fam.*) tu es un vrai gosse!; *non fare il —!* ne fais pas l'enfant! || *la squadra ragazzi,* (*sport*) l'équipe des cadets **2.** (*fam.*) (*innamorato*) petit ami, flirt **3.** (*figlio*) fils; *pl.* (*maschi e femmine*) enfants **4.** (*garzone*) garçon: *il — del droghiere,* le garçon épicier.

ragazzóne, *s.m.* **1.** garçon grand et fort **2.** (*fig.*) grand enfant.

ragazzòtto, *s.m.* gros garçon.

ragazzùme, *s.m.* *V.* **ragazzàglia.**

raggelàre, *v.i.* **1.** (*gelare*) geler*; (*fig.*) glacer*; (*del sangue*) se figer* **2.** (*gelare di nuovo*) regeler* ♦ *v.t.* geler*; (*fig.*) glacer*; (*la conversazione*) refroidir.

raggentilìre, *v.t.* *V.* **ingentilìre.**

raggiànte, *ag.* **1.** rayonnant, radieux* (*anche fig.*): *un sole —,* un soleil radieux; *essere — di gioia,* être rayonnant de joie; *tornò a casa tutto —,* il rentra chez lui tout rayonnant (*o* radieux) **2.** (*fis.*) rayonnant: *calore, energia —,* chaleur, énergie rayonnante.

raggiàre, *v.i.* rayonner (*anche fig.*).

raggiàto, *ag.* **1.** rayonné || *simmetria raggiata,* (*biol.*) symétrie rayonnée **2.** *aggregato cristallino —,* (*min.*) amas de cristaux à bâtonnets.

raggièra, *s.f.* **1.** halo (*m.*), auréole || *a —,* en éventail **2.** (*dell'ostensorio*) soleil (*m.*).

ràggio, *s.m.* **1.** rayon (*anche fig.*): *un — di sole, di luce,* un rayon de soleil, de lumière; *un — di speranza,* un rayon d'espoir || *— d'azione,* (*anche fig.*) rayon d'action || *nel — di 30 km,* dans un rayon de 30 km || *il — di un cerchio,* (*geom.*) le rayon d'un cercle || *— vettore,* (*astr. mat.*) rayon vecteur || *— di sterzatura,* (*aut.*) rayon de braquage || *raggi X, infrarossi, cosmici,* (*fis.*) rayons X, infrarouges, cosmiques **2.** (*di ruota*) rayon **3.** (*arald.*) rai.

raggiràre, *v.t.* embobiner: *si è lasciato — da quell'imbroglione,* il s'est fait embobiner par ce filou.

raggiratóre, *s.m.* emberlificoteur.

raggìro, *s.m.* manigance (*f.*); (*macchinazione*) machination (*f.*): *si è fatto strada a forza di raggiri,* il a fait son chemin grâce à ses manigances; *servirsi di raggiri,* user de manigances (*o* de ruses); *è un infame —,* c'est une infâme machination.

raggiróne, *s.m.* *V.* **raggiratóre.**

raggiùngere, *v.t.* **1.** rattraper; (*fig.*) égaler: *i due ciclisti sono stati raggiunti dal resto del gruppo,* les deux cyclistes ont été rattrapés par le reste du peloton **2.** (*riunirsi a qlcu.*) rejoindre*: *vai avanti, ti raggiungo subito,* pars le premier, je te rejoins tout de suite **3.** (*arrivare a*) arriver (à); (*a una meta*) atteindre* (*anche fig.*); (*con sforzo*) atteindre* (à): *con l'autostrada si raggiunge Milano in due ore,* par l'autoroute on arrive à Milan en deux heures; *i due alpinisti hanno raggiunto la vetta,* les deux alpinistes ont atteint le sommet; *— uno scopo,* atteindre un but || *— lo scopo,* arriver à ses fins || *ha raggiunto gli ott'ant'anni,* il a atteint (ses) quatre-vingts ans || *il grano ha raggiunto prezzi altissimi,* le blé a atteint des prix très élevés **4.** (*arrivare fino a*) gagner: *abbiamo raggiunto la riva a nuoto,* nous avons gagné le rivage à la nage; *il fuoco ha raggiunto le prime case,* le feu a gagné les premières maisons || *ha raggiunto una buona posizione,* il est parvenu à une bonne situation || *quest'automobile raggiunge i centocinquanta all'ora,* cette voiture peut faire du cent cinquante (à l'heure) || *ha raggiunto il massimo punteggio,* (*sport*) il a obtenu le maximum des points **5.** (*colpire*) atteindre*: *una pallottola lo raggiunse in pieno petto,* une balle l'atteignit en pleine poitrine.

raggiungìbile, *ag.* qu'on peut atteindre: *la cima è — solo dal versante italiano,* on ne peut atteindre le sommet que par le versant italien.

raggiungiménto, *s.m.* (*fig.*) réalisation (*f.*): *il — dei propri ideali,* la réalisation des idéals.

raggiuntàre, *v.t.* raccorder.

raggiùnto, *p.p.* di **raggiùngere.**

raggiustaménto, *s.m.* (*fig.*) réconciliation (*f.*).

raggiustàre, *v.t.* **1.** (*accomodare*) arranger* (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*riconciliare*) réconcilier, raccommoder || **raggiustàrsi,** *v.r.* (*accomodarsi*) s'arranger*: *le cose si sono raggiustate,* les choses se sont arrangées ♦ *v.r. reciproco* (*riconciliarsi*) se réconcilier.

raggomitolàre, *v.t.* mettre* en pelote || **raggomitolàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se pelotonner.

raggomitolàto, *ag.* (*rannicchiato*) pelotonné.

raggranellàre, *v.t.* ramasser (par ci par là): *— un po' di soldi,* ramasser (par ci par là) un peu d'argent.

raggrinzaménto, *s.m.* **1.** (*della pelle*) rides (*f.pl.*) **2.** (*di un abito*) froissement.

raggrinzàre, *v.t.* (*le foglie*) flétrir; (*la pelle*) rider; (*un abito*) froisser, chiffonner || *— la fronte,* plisser le front || **raggrinzàrsi,** *v.r.* (*di foglie*) se flétrir; (*della pelle*) se rider; (*di un abito*) se froisser, se chiffonner.

raggrinzàto, *ag.* (*di una foglia*) flétri; (*della pelle*) ridé; (*di un abito*) froissé, chiffonné.

raggrinzìre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **raggrinzàre** e *deriv.*

raggrumàre, *v.t.* faire* grumeler || **raggrumàrsi,** *v.r.* se grumeler*.

raggrumàto, *ag.* grumelé.

raggruppaménto, *s.m.* **1.** regroupement **2.** (*gruppo*) groupe (*anche mil.*).

raggruppàre, *v.t.* grouper; (*riunire*) rassembler || **raggruppàrsi,** *v.r.* se grouper; (*riunirsi*) se rassembler.

raggruzzolàre, *v.t.* (*mettere insieme*) mettre* de côté; (*raccogliere*) ramasser (par ci, par là).

ragguagliaménto, *s.m.* *rar.* per **ragguàglio.**

ragguagliàre, *v.t.* **1.** (*livellare*) égaliser, niveler* || *— le partite,* (*comm.*) balancer les comptes **2.** (*paragonare*) comparer **3.** (*informare*) informer, renseigner: *— qlcu. su ql.co.,* informer (*o* renseigner) qqn. sur qq.ch.

ragguagliàto, *ag.* **1.** (*livellato*) égalisé, nivelé **2.** (*paragonato*) comparé **3.** (*informato*) informé, renseigné.

ragguagliatóre, *s.m.* (*rar.*) (*informatore*) informateur.

ragguàglio, *s.m.* **1.** (*livellamento*) égalisation (*f.*), nivellement **2.** (*paragone*) comparaison (*f.*) **3.** (*informazione*) information (*f.*), renseignement: *dare ragguagli,* donner des renseignements.

ragguardévole, *ag.* (*di cosa*) considérable; (*di persona*) important.

ràgia[1], *s.f.* (*resina*) térébenthine || *acqua* (*di*) *—,* essence de térébenthine.

ragià[2], *s.m.* (*principe indiano*) rajah.

ragionaménto, *s.m.* raisonnement: *seguire un —,* suivre un raisonnement; *fare un — giusto,* faire un raisonnement juste || *che ragionamenti!,* en voilà des raisonnements.

ragionàre, *v.i.* **1.** raisonner: *far — qlcu., convincere*

qlcu. a —, raisonner qqn.; *cerca di* —*!*, essaye de réfléchir ! || — *con i piedi*, (*fam.*) raisonner comme une pantoufle (*o* comme un pied) **2.** (*discutere*) parler, discuter: — *di filosofia*, parler philosophie; *ragioniamo con calma*, parlons calmement; *con lui non si può* —, on ne peut pas discuter avec lui.

ragionataménte, *av.* raisonnablement.

ragionàto, *ag.* raisonné, réfléchi || *grammatica ragionata*, grammaire raisonnée.

ragionatóre, *s.m.* raisonneur.

ragióne, *s.f.* **1.** raison: *ascoltare la voce della* —, écouter la raison; *riacquistare l'uso della* —, recouvrer la raison; *perdere il lume della* —, perdre la raison; (*essere fuori di sé*) être hors de soi **2.** (*contrapposto a torto*) raison: *hai perfettamente* —, tu as tout à fait raison; *non voleva darmi* —, il ne voulait pas me donner raison; *l'ha punito, e con, a* —, il l'a puni et avec raison (*o* à juste titre) || *ha avuto* — *del suo avversario*, il a eu raison de son adversaire **3.** (*motivo*) raison: *non c'è* — *di preoccuparsi*, il n'y a aucune raison de s'en faire; *avrà le sue* (*buone*) *ragioni*, il doit avoir ses raisons; *è partito per ragioni di famiglia*, il est parti pour des raisons de famille; *farsi una* — *di ql.co.*, se faire une raison de qq.ch.; *questo bambino è la sua* — *d'essere*, cet enfant est sa raison d'être; *la tua paura non ha* — *d'essere*, ta peur n'a aucune raison d'être; *esporre le proprie ragioni*, exposer ses raisons; *far valere le proprie ragioni*, faire valoir ses droits; *non vuole sentire* —, il ne veut pas entendre raison || *hai lavorato troppo,* — *di più per riposarti*, tu as trop travaillé, raison de plus pour te reposer || *a maggior* —, à plus forte raison || *a* — *veduta*, en connaissance de cause || *farsene una* —, se faire une raison || *le ha prese di santa* —, il a eu son compte || — *per cui...*, raison pour laquelle... || — *di Stato*, raison d'Etat **4.** (*diritto*) droit (*m.*): *ricorrere a chi di* —, avoir recours à qui de droit || — *canonica, civile*, (*ant.*) droit canon, civil **5.** (*conto*) compte (*m.*): *rendere, dare* —, rendre compte || *chiedere* — *di un'offesa*, demander réparation d'une offense **6.** (*mat.*) raison: *in* — *diretta, inversa*, en raison directe, inverse || *sono pagati in* — *di cento lire all'ora*, ils sont payés à raison de cent lires l'heure **7.** *ragione sociale*, (*comm.*) raison sociale.

ragionerìa, *s.f.* **1.** comptabilité: (*ufficio di*) —, bureau de comptabilité **2.** (*corso di studi*) études (*pl.*) de commerce.

ragionévole, *ag.* raisonnable (*in tutti i significati*).

ragionevolézza, *s.f.* bien-fondé (*m.*); (*buonsenso*) bon sens (*m.*): *riconosco la* — *dei suoi consigli*, je reconnais le bien-fondé de ses conseils; *la sua* — *mi stupisce*, son bon sens m'étonne.

ragionevolménte, *av.* raisonnablement.

ragionièra, *s.f.* expert comptable (femme).

ragionière, *s.m.* expert comptable: — *capo*, chef comptable.

ragionierìstico, *ag.* de comptable (*anche fig.*).

raglàn, *ag.* e *s.m.* raglan: *maniche* (*a*) —, manches raglan.

ragliaménto, *s.m.* braiment.

ragliàre, *v.i.* braire* (*anche fig.*).

ragliàta, *s.f.*, **ràglio**, *s.m.* braiment (*m.*) (*anche fig.*).

ràgna, *s.f.* **1.** (*rete per catturare uccelli*) filet (*m.*) **2.** (*fig.*) (*agguato, tranello*) piège (*m.*) **3.** (*ant.*) (*ragno*) araignée **4.** (*letter.*) (*ragnatela*) toile d'araignée.

ragnàia, *s.f.* (*caccia*) **1.** (*rete*) filet (*m.*) **2.** (*luogo*) lieu* (*m.*) propre à la chasse au filet.

ragnàre, *v.i.* **1.** (*rar.*) (*caccia*) tendre* des filets **2.** (*letter.*) (*coprirsi di nuvole*) former une toile d'araignée **3.** (*region.*) (*di tessuto, logorarsi*) s'érailler, s'élimer.

ragnatéla, *s.f.* toile d'araignée.

ragnàto, *ag.* (*di tessuto*) éraillé; râpé.

ragnatùra, *s.f.* **1.** (*parte logora di un tessuto*) éraillure **2.** (*nuvole rade*) nuages légers et clairsemés.

ràgno, *s.m.* araignée (*f.*) || *non cavare un* — *dal buco*, (*fig. fam.*) n'aboutir à rien.

ragtime, *s.m.* (*ingl.*) ragtime.

ragù, *s.m.* jus de viande servant d'assaisonnement.

Ragùʃa, *no.pr.f.* (*geog.*) (*città della Jugoslavia*) Raguse; (*città della Sicilia*) Ragusa, Raguse.

rài, *s.m.pl.* (*poet.*) **1.** rayons **2.** (*fig.*) (*sguardi*) regards; (*occhi*) yeux.

raià, *s.m.* *V.* **ragià**[2].

raid, *s.m.* (*ingl.*) raid.

raifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) rajiformes.

Raimónda, *no.pr.f.* Raymonde.

Raimóndo, *no.pr.m.* Raymond.

ràion, *s.m.* *V.* **ràyon**.

ràis, *s.m.* (*nella pesca del tonno*) chef (des opérations de pêche).

rajà, rajàh, *s.m.* *V.* **ragià**[2].

ralìnga, *s.f.* (*mar.*) ralingue.

ralingàre, *v.t.* (*mar.*) ralinguer.

ràlla, *s.f.* **1.** (*mec.*) crapaudine **2.** (*untume nero*) cambouis (*m.*).

rallegraménto, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*il rallegrarsi*) réjouissance (*f.*) **2.** *pl.* (*felicitazioni*) félicitations (*f.*): *rallegramenti!*, félicitations ! (*o* bravo !); *vi faccio i miei rallegramenti per l'esito degli esami*, je vous félicite de votre succès aux examens (*o* d'avoir bien réussi vos examens).

rallegràre, *v.t.* (*rendere allegro*) égayer*; (*dare gioia*) réjouir: *questi fiori rallegrano la stanza*, ces fleurs égayent la pièce; *la notizia ci rallegrò molto*, la nouvelle nous réjouit beaucoup; *il sole è tornato a rallegrare la terra*, le soleil réjouit de nouveau la terre || **rallegràrsi**, *v.r.* **1.** se réjouir; (*essere felice*) être* ravi: *si rallegrò di vederci*, il fut ravi de nous voir; *mi rallegro di sapere che stai meglio*, je suis ravi de savoir que tu vas mieux **2.** (*congratularsi*) féliciter (qqn.): *mi rallegro con te per la tua guarigione*, je te félicite de ta guérison.

rallentaménto, *s.m.* ralentissement.

rallentàndo, *s.m.* (*mus.*) rallentando.

rallentàre, *v.t.* **1.** (*rendere più lento*) ralentir: — *il passo*, ralentir le pas; — *la corsa*, ralentir la course || — *il gioco*, (*sport*) ralentir le jeu || — *il tempo, la battuta*, (*mus.*) ralentir la mesure **2.** (*fig.*) (*diminuire*) ralentir, diminuer: — *gli sforzi*, ralentir (*o* diminuer) les efforts **3.** (*diradare*) espacer*: — *le visite*, espacer ses visites **4.** (*allentare*) lâcher: — *una corda*, lâcher une corde; — *la presa*, lâcher (la) prise || — *la disciplina*, relâcher la discipline ♦ *v.i.* **1.** (*diminuire la velocità*) ralentir: *bisogna sempre* — *in curva*, il faut toujours ralentir dans les virages **2.** (*calare, diminuire*) diminuer, se ralentir: *la produzione è rallentata in questi ultimi anni*, la production a diminué (*o* s'est ralentie) ces dernières années.

rallentatóre, *s.m.* **1.** (*mec.*) ralentisseur **2.** (*cine.*) ralenti: *proiettare una pellicola al, col* —, projeter un film au ralenti || *lavorare al* —, (*fig.*) travailler au ralenti.

ràllidi, *s.m.pl.* (*zool.*) rallidés.

rallifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) ralliformes.

ràllo, *s.m.* (*zool.*) râle.

rally, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) rallye.

ràma, *s.f.* *dial.* per **ràmo**.

ramadàn, *s.m.* (*relig. maomettana*) ramadan.

ramàglia, *s.f.* (*letter.*) ramilles (*pl.*).

ramàio, *s.m.* chaudronnier.

ramaiolàta, *s.f.* cuillerée.

ramaiòlo, ramaiuòlo, *s.m.* **1.** louche (*f.*) **2.** (*ant. region.*) (*pentola in rame*) récipient de cuivre.

ramanʒìna, *s.f.* semonce.

ramàre, *v.t.* **1.** (*ricoprire di rame*) cuivrer **2.** (*agr.*) sulfater.

ramàrro, *s.m.* (*zool.*) lézard vert || *era verde come un* —, il était verdâtre || *verde* —, vert très vif.

ramàto, *ag.* **1.** cuivré: *filo* —, fil cuivré || *capelli ramati*, cheveux cuivrés **2.** *acqua ramata*, (*agr.*) eau contenant du sulfate de cuivre ♦ *s.m.* (*agr.*) sulfate de cuivre.

ramatùra[1], *s.f.* **1.** cuivrage (*m.*) **2.** (*agr.*) sulfatage (*m.*) **3.** (*mil.*) encuivrage (*m.*).

ramatùra[2], *s.f.* (*rar.*) ramure, branchage (*m.*).

ramàzza, *s.f.* balai (*m.*) || *essere di* —, (*gergo militare*) être de corvée.

ramazzàre, *v.t.* balayer*.

ràme, *s.m.* **1.** cuivre: *moneta di* —, monnaie de cuivre || *solfato di* —, (*chim.*) sulfate de cuivre || *età del* —, âge du cuivre || *capelli di* —, cheveux cuivrés || *lucidare i rami,* astiquer les cuivres **2.** (*incisione su rame*) gravure (*f.*) sur cuivre **3.** *pl.* (*vasi e utensili di rame*) cuivres.

rameggiàre, *v.t.* (*rar.*) (*agr.*) ramer: — *fagioli,* ramer des haricots ♦ *v.i.* (*letter.*) se ramifier.

ramèico, *ag.* (*chim.*) cuivrique.

rameóso, *ag.* (*chim.*) cuivreux*.

ramerìno, *s.m. V.* **rosmarìno.**

ramìa, *s.f.,* **ramiè,** *s.m.* (*bot.*) ramie (*f.*).

ramìfero[1], *ag.* (*rar.*) cuivreux*.

ramìfero[2], *ag.* (*bot.*) ramifère.

ramificàre, *v.i.,* **ramificàrsi,** *v.r.* se ramifier (*anche fig.*).

ramificàto, *ag.* ramifié (*anche fig.*).

ramificazióne, *s.f.* ramification (*anche fig.*).

ramìfico, *ag.* ramifère.

ramingàre, *v.i.* errer, vaguer.

ramìngo, *ag.* errant.

ramìno[1], *s.m.* (*recipiente*) bouilloire (*f.*).

ramìno[2], *s.m.* (*gioco di carte*) rami.

rammagliàre, *v.t.* remmailler.

rammagliatrìce, *s.f.* (*operaia e macchina*) remmailleuse.

rammagliatùra, *s.f.* remmaillage (*m.*).

rammaricaménto, *s.m.* (*rar.*) regret.

rammaricàre, *v.t.* attrister || **rammaricàrsi,** *v.r.* **1.** (*rincrescersi*) regretter: *si rammarica di non averlo aiutato,* il regrette de ne pas l'avoir aidé **2.** (*lamentarsi*) se plaindre*.

rammàrico, *s.m.* regret: *con mio grande* —, à mon grand regret.

rammemoràre, *v.t. V.* **ricordàre.**

rammendàre, *v.t.* repriser, raccomoder; (*calze*) ravauder; (*in modo invisibile*) stopper.

rammendatrìce, *s.f.* stoppeuse, ravaudeuse.

rammendatùra, *s.f.* **1.** (*rammendo*) reprise **2.** (*ind. tessile*) rentrayage (*m.*).

rammèndo, *s.m.* reprise (*f.*): *cotone da* —, coton à repriser; *un* — *invisibile,* un stoppage; *un* — *a punto maglia,* un remmaillage; *punto* —, point de reprise.

rammentàre, *v.t.* rappeler*: *nei lineamenti rammenta sua madre,* ses traits rappellent ceux de sa mère || **rammentàrsi,** *v.r.* se souvenir* (de), se rappeler* (qq.ch.).

rammentatóre, *s.m.* (*teat.*) souffleur.

rammodernàre, *v.t. V.* **rimodernàre.**

rammolliménto, *s.m.* ramollissement; (*fig.*) amollissement.

rammollìre, *v.t.* ramollir; (*fig.*) amollir || **rammollìrsi,** *v.r.* se ramollir; (*fig.*) s'amollir.

rammollìto, *ag.* **1.** mou* **2.** (*fig.*) ramolli ♦ *s.m.* ramolli.

rammorbidìre, *v.t.* assouplir (*anche fig.*) || **rammorbidìrsi,** *v.r.* s'assouplir (*anche fig.*).

ramnàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) rhamnées, rhamnacées.

ràmno, *s.m.* (*bot.*) rhamnus.

ràmo, *s.m.* **1.** branche (*f.*) (*anche fig.*): *un* — *di pesco,* une branche de pêcher; *un* — *secondario,* un rameau || *il* — *primogenito, di una famiglia,* la branche aînée d'une famille || *i rami delle corna di un cervo,* les branches du bois d'un cerf || *i rami di un fiume,* les branches (*o* les bras) d'une rivière || *i rami di una curva,* (*mat.*) les branches d'une courbe || *i rami di un'arteria* (*anat.*) les ramifications (*o* branches) d'une artère || *avere un* — *di pazzia,* avoir un brin (*o* un grain) de folie || *un* — *secco,* (*fig.*) (*individuo inutile*) un fruit sec **2.** (*branca di studi, settore di attività*) branche (*f.*): *i diversi rami del sapere,* les différentes branches du savoir; *un* — *dell'amministrazione,* une branche de l'administration || *questo non è il mio* —, ce n'est pas ma branche.

ramolàccio, *s.m.* (*bot.*) radis, ravenelle (*f.*).

ramoscèllo, *s.m.* petit rameau*.

ramosità, *s.f.* ramure.

ramóso, *ag.* branchu; (*di corna di cervo*) rameux*.

ràmpa, *s.f.* **1.** rampe: *una* — *di scale,* une rampe d'escalier || — *di lancio,* (*per missili*) rampe de lancement **2.** (*salita ripida*) côte abrupte, rampe.

rampànte, *ag.* **1.** (*arald.*) rampant **2.** (*arch.*) rampant ♦ *s.m.* **1.** (*rampa*) rampe (*f.*) **2.** *pl.* (*di sci*) peaux (*f.*) de phoque.

rampàro, *s.m.* (*mil.*) rempart.

rampàta, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*colpo di zampa*) coup (*m.*) de patte, coup (*m.*) de griffe **2.** (*salita*) rampe.

rampicànte, *ag.* grimpant ♦ *s.m.* (*bot.*) plante grimpante.

rampicànti, *s.m.pl.* (*zool.*) grimpeurs.

rampicàre, *v.i.,* **rampicàrsi,** *v.r. V.* **arrampicàre, arrampicàrsi.**

rampichìno, *s.m.* (*zool.*) grimpereau*.

rampicóne, *s.m. V.* **rampóne.**

rampinàre, *v.t.* (*mar.*) accrocher avec des grappins.

rampìno, *s.m.* **1.** croc; (*mar.*) grappin || *a* —, crochu **2.** (*fig.*) (*pretesto*) prétexte: *attaccarsi a tutti i rampini,* recourir à tous les prétextes.

rampógna, *s.f.* (*letter.*) réprimande.

rampognàre, *v.t.* (*letter.*) réprimander.

rampollaménto, *s.m.* (*rar.*) (*d'acqua*) jaillissement; (*di germogli*) bourgeonnement.

rampollàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*di acqua*) jaillir; (*di pianta*) bourgeonner **2.** (*fig.*) (*aver origine*) descendre*; (*sorgere*) jaillir.

rampóllo, *s.m.* **1.** (*polla*) source (*f.*) d'eau **2.** (*germoglio*) bourgeon **3.** (*fig.*) (*discendente*) rejeton; (*figlio*) rejeton, héritier.

ramponàre, *v.t.* (*mar.*) *h*arponner.

rampóne, *s.m.* **1.** (*mar.*) *h*arpon **2.** (*alpinismo*) crampon **3.** (*per stendifili*) crampon.

ramponière, *s.m.* (*mar.*) *h*arponneur.

Ramsète, *no.pr.m.* (*st.*) Ramsès.

ràmulo, *s.m.* (*bot.*) ramule.

ramùto, *ag.* (*rar.*) rameux*, branchu.

ràna, *s.f.* grenouille || — *pescatrice,* baudroie || *salta come una* —, il saute comme un cabri || *nuoto a* —, brasse || *uomo* —, homme-grenouille || *è gonfia come una* —, elle est gonflée comme la grenouille de la fable.

ranàtra, *s.f.* (*zool.*) ranatre.

ranch, *s.m.* (*ingl.*) ranch*.

rancho, *s.m.* (*spagn.*) rancho.

rancidézza, *s.f.* rancidité.

rancidìre, *v.i.* rancir.

rancidità, *s.f.* rancidité.

ràncido, *ag.* **1.** rance: *burro* —, beurre rance **2.** (*fig.*) (*antiquato*) vieilli; dépassé ♦ *s.m.* rance: *sapere di* —, sentir le rance.

rancidùme, *s.m.* **1.** odeur (*f.*) de rance (*o* de moisi) **2.** (*cose rancide*) choses pourries **3.** (*fig.*) (*idee vecchie*) idées rances (*o* rancies); (*cose vecchie*) vieillerie (*f.*).

rancière, *s.m.* (*mil.*) corvée (*f.*) de cuisine.

ràncio, *s.m.* (*mil.*) ordinaire, soupe (*f.*): *distribuire il* —, distribuer la soupe; *l'ora del* —, l'heure de la soupe; *miglioramento del* —, amélioration de l'ordinaire.

rancóre, *s.m.* rancune (*f.*); (*astio*) rancœur (*f.*): *serbare* — *verso qlcu.,* garder rancune à qqn.; *senza* —*!,* sans rancune !

rànda, *s.f.* **1.** (*vela*) brigantine: — *di cappa,* dériveur; — *di maestra,* grand-voile goélette **2.** (*strum.*) simbleau* (*m.*) **3.** (*ant.*) (*orlo*) bord (*m.*) || *a* — *a* —, sur le bord.

randàgio, *ag.* errant, vagabond.

randeggiàre, *v.i.* (*mar.*) ranger* (la terre, la côte).

randellàre, *v.t.* matraquer.

randellàta, *s.f.* coup (*m.*) de rondin, de matraque.

randèllo, *s.m.* rondin, matraque (*f.*).

ranétta, *s.f.* (*mela*) reinette.

ranghinatóre, *s.m.* (*agr.*) râteau* faneur.

ràngo, *s.m.* **1.** (*mil.*) rang: *formare i ranghi,* se mettre en rang; *rompere i ranghi,* rompre les rangs; *serrare i ranghi,* serrer les rangs || *rientrare nei ranghi,* (*fig.*) ren-

trer dans le rang **2.** (*condizione, ceto*) rang: *donna di alto* —, femme de haut rang; *elevare a un — superiore*, élever à un rang supérieur || *vascello di primo, secondo, terzo* —, (*mar.*) vaisseau de premier, de second, de troisième rang.

rànidi, *s.m.pl.* (*zool.*) ranidés.

Ranièri, *no.pr.m.* Rainier.

ranìsta, *s.m.* (*nuoto*) brasseur ♦ *s.f.* (*nuoto*) brasseuse.

rannerìre, *v.i.*, **rannerìrsi,** *v.r.* (*rar.*) s'obscurcir, s'assombrir.

rannicchiàrsi, *v.r.* se pelotonner: — *in un angolo*, se pelotonner dans un coin; — *in una poltrona*, se pelotonner (*o* se recroqueviller) dans un fauteuil; — *contro qlcu.*, se pelotonner (*o* se blottir) contre qqn. || — *nel proprio guscio*, (*fig.*) se renfermer dans sa coquille.

rannidàre, *v.t. V.* **annidàre.**

rànno, *s.m.* lessive (*f.*) || *buttar via il — e il sapone*, (*fig.*) perdre son temps et sa peine.

rannodàre, *v.t.* renouer (*anche fig.*).

rannuvolaménto, *s.m.* assombrissement (*anche fig.*).

rannuvolàre, *v.t.* assombrir; (*fig.*) (*annebbiare*) obscurcir, troubler ♦ *v.i.* se couvrir* (de nuages): *in questa stagione spesso rannuvola*, en cette saison souvent le ciel se couvre || **rannuvolàrsi,** *v.r.* **1.** se couvrir* (de nuages) **2.** (*fig.*) (*oscurarsi in volto*) s'assombrir, se rembrunir.

rannuvolàto, *ag.* **1.** couvert: *cielo* —, ciel couvert **2.** (*fig.*) sombre, rembruni: *volto* —, visage sombre (*o* rembruni).

ranòcchia, *s.f. V.* **ranòcchio.**

ranocchiàia, *s.f.* grenouillère.

ranocchiésco, *ag.* de grenouille.

ranòcchio, *s.m.* **1.** grenouille (*f.*) **2.** (*fig. scherz.*) gnome.

rantolàre, *v.i.* râler.

rantolìo, *s.m.* long râle.

ràntolo, *s.m.* râle, râlement: *il — dell'agonia*, le râle de la mort.

rantolóso, *ag.* (*rar.*) râlant.

rànula, *s.f.* (*med.*) ranule, grenouillette.

ranuncolàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) renonculacées.

ranùncolo, *s.m.* (*bot.*) renoncule: — *orientale*, renoncule d'Asie; — *palustre*, renoncule des marais.

ràpa, *s.f.* (*bot.*) rave, navet (*m.*): *cime di* —, pousses de navet (*o* de rave) || *non vale una* —, il ne vaut pas un clou || *voler cavare sangue da una* —, demander l'impossible || *è una testa di* —, c'est un idiot || *farsi la* —, se (faire*) couper les cheveux ras (*o* se faire* tondre).

rapacciòne, *s.m. V.* **ravizzóne.**

rapàce, *ag.* rapace (*anche fig.*): *uccello* —, rapace (*o* oiseau de proie); *amministratori rapaci*, des administrateurs rapaces || *sguardo* —, regard cupide (*o* avide).

rapaceménte, *av.* avec rapacité.

rapàci, *s.m.pl.* (*zool.*) rapaces.

rapacità, *s.f.* rapacité (*anche fig.*).

rapàio, *s.m.* ravière (*f.*).

rapàre[1], *v.t.* couper les cheveux ras, tondre* || **rapàrsi,** *v.r.* se (faire*) couper les cheveux ras (*o* se faire* tondre).

rapàre[2], *v.t.* (*tritare il tabacco con la raspa*) râper.

rapàta, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *darsi una — ai capelli*, se tondre les cheveux; *ti sei fatto una bella —!*, (*scherz.*) on t'a bien tondu !

rapàto, *ag.* rasé, tondu.

raperìno, *s.m.* (*zool.*) tarin.

raperónzolo, *s.m.* (*bot.*) raiponce (*f.*).

ràpida, *s.f.* (*di fiume*) rapide (*m.*).

rapidaménte, *av.* rapidement.

rapidità, *s.f.* rapidité.

ràpido, *ag.* rapide: *è — come il fulmine*, il est rapide comme l'éclair; *una rapida occhiata*, un coup d'œil rapide || *un cibo di rapida cottura*, un aliment qui cuit vite || *un uomo — nel decidere*, un homme prompt à se décider ♦ *s.m.* (*ferr.*) rapide.

rapiménto, *s.m.* **1.** enlèvement, kidnapping **2.** (*fig.*) (*estasi*) ravissement.

rapìna, *s.f.* **1.** vol (*m.*): — *a mano armata*, vol à main armée || *vivere di* —, vivre de rapines **2.** (*letter.*) (*violenza*) violence.

rapinàre, *v.t.* voler; (*svaligiare*) dévaliser: *gli rapinarono molti milioni*, ils lui ont volé plusieurs millions; *lo rapinarono del portafogli*, on lui vola son portefeuille; — *una banca*, dévaliser une banque.

rapinatóre, *s.m.* bandit, voleur.

rapìre, *v.t.* **1.** enlever*, kidnapper: — *un bambino*, enlever (*o* kidnapper) un enfant || *ci fu rapito dalla morte*, la mort nous l'a ravi **2.** (*avvincere*) ravir: *è uno spettacolo che rapisce*, c'est un spectacle qui ravit.

rapìto, *ag.* **1.** enlevé, kidnappé **2.** (*fig.*) extasié: *sembrava* —, il semblait (être) en extase.

rapitóre, *s.m.* ravisseur.

rapòntico, *s.m.* (*bot.*) rhapontic, rhapontique.

rappaciàre, *v.t.* réconcilier || **rappaciàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* se réconcilier.

rappacificaménto, *s.m.* réconciliation (*f.*).

rappacificàre, *v.t.* réconcilier || **rappacificàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* se réconcilier.

rappacificazióne, *s.f.* réconciliation.

rappattumàre, *v.t.* réconcilier || **rappattumàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* se réconcilier.

rappezzaménto, *s.m.* rapiéçage, rapiècement.

rappezzàre, *v.t.* **1.** rapiécer*: — *una giacca*, rapiécer un veston; — *una camera d'aria*, rapiécer (*o* mettre des pièces à) une chambre à air **2.** (*fig.fam.*) (*mettere insieme alla meglio*) rafistoler || *anche stavolta l'hai rappezzata*, (*fam.*) tu as réussi une fois de plus à arranger les choses.

rappezzatóre, *s.m.* raccommodeur, bricoleur.

rappezzatùra, *s.f.* rapiéçage (*m.*), rapiècement (*m.*); (*fam.*) (*cosa fatta alla meglio*) rafistolage (*m.*).

rappèzzo, *s.m.* **1.** rapiéçage, rapiècement **2.** (*pezza*) pièce (*f.*) (rapportée).

rappianàre, *v.t. V.* **riappianàre.**

rappiccicàre, *v.t. V.* **riappiccicàre.**

rappigliàre, *v.t.* (*rar.*) (*di latte*) cailler, faire* cailler; (*di sangue*) coaguler, figer* || **rappigliàrsi,** *v.r.* (*di latte*) se cailler; (*di sangue*) se coaguler, se figer*; (*di cemento*) prendre*.

rapportàre, *v.t.* **1.** (*riferire*) raconter, colporter; (*fare maldicenze*) rapporter **2.** (*confrontare*) comparer: — *tra loro le produzioni agricole di due paesi*, comparer les productions agricoles de deux pays **3.** (*riprodurre su scala diversa*) rapporter: — *la pianta della città sulla scala di 1:25.000*, rapporter le plan de la ville à l'échelle de 1:25.000 || **rapportàrsi,** *v.r.* (*riferirsi*) se rapporter, se référer*.

rapportatóre, *s.m.* (*strumento da disegno*) rapporteur: — *circolare*, rapporteur à cercle entier (*o* à limbe entier).

rappòrto, *s.m.* **1.** rapport: *fare, stendere un* —, dresser un rapport; *farò* —, je ferai mon rapport || *mettersi a* —, (*mil.*) demander un entretien de service; *chiamare a* —, (*mil.*) convoquer; *riunire a* —, (*mil.*) rassembler pour le rapport **2.** (*relazione*) rapport: *non c'è — tra le due cose*, il n'y a aucun rapport entre les deux choses; *ciò non ha alcun — con quanto è accaduto*, cela n'a aucun rapport avec ce qui est arrivé; *rapporti d'amicizia, di parentela*, rapports d'amitié, de parenté; *rapporti di lavoro, d'affari*, rapports de travail, d'affaires; *essere in rapporti d'amicizia con qlcu.*, être en bons rapports d'amitié avec qqn.; *essere in ottimi rapporti con qlcu.*, être en très bons rapports (*o* en très bons termes) avec qqn.; *entrare in — con qlcu.*, se mettre en relation avec qqn.; *rompere i rapporti con qlcu.*, rompre tout rapport avec qqn.; *tra loro non corrono buoni rapporti*, leurs rapports sont tendus (*o* ils ne sont pas en bonnes relations); *in quali rapporti sei con lui?*, en quels termes es-tu avec lui? || *in — a, per — a*, par rapport à || *sotto tutti i rapporti*, sous tous les rapports (*o* à tous points de vue) **3.** (*mat.*) rapport **4.** (*ind. tessile*) (*di*

disegno) rapport **5.** (*nei lavori di cucito*) appliqué, aplat **6.** (*di bicicletta*) braquet, multiplication (*f.*).

rapprèndere, *v.t.* (*il sangue*) coaguler; (*il latte*) cailler; (*i grassi, una salsa*) figer*; (*crema, gelatina*) faire* prendre ♦ *v.i.*, **rapprèndersi,** *v.r.* (*del sangue*) se coaguler; (*del latte*) se cailler; (*di grassi, di salsa*) se figer*; (*di crema, di gelatina*) prendre*.

rappresàglia, *s.f.* représailles (*pl.*): *atto di* —, acte de représailles; *fare rappresaglie contro qlcu.*, user de représailles contre qqn.; *per* —, par représailles.

rappreʃentàbile, *ag.* représentable; (*spec. di dramma, di commedia*) jouable.

rappreʃentànte, *s.m.* représentant (*in tutti i significati*): — *diplomatico, accreditato*, représentant diplomatique, accrédité; — *di una società*, représentant d'une société; — *di commercio*, représentant de commerce; — *del popolo*, représentant du peuple.

rappreʃentànza, *s.f.* **1.** représentation: — *nazionale*, (*pol.*) représentation nationale; *diritto di* —, (*dir.*) droit de représentation; *contratto di* —, (*dir.*) contrat de représentation; — *in giudizio*, représentation en justice || *in* — *di*, comme représentant de || *spese di* —, frais de représentation; *avere la* — *di una ditta*, avoir la représentation d'une Maison **2.** (*delegazione*) délégation: *una* — *di operai*, une délégation d'ouvriers.

rappreʃentàre, *v.t.* **1.** représenter: — *in un romanzo la società del proprio tempo*, représenter dans un roman la société de son temps; *la colomba rappresenta la pace*, la colombe représente la paix; *egli non rappresenta niente per me*, il ne représente rien pour moi; *ciò rappresenta un grave danno*, cela représente un dommage important || — *una ditta*, représenter une maison **2.** (*teat.*) représenter, jouer: — *una scena, una commedia*, représenter (*o* jouer) une scène, une comédie; — *una parte*, jouer un rôle **3.** (*cine.*) passer: *al cinema Roma rappresentano un film giallo*, au cinéma Rome on passe un film policier.

rappreʃentatìva, *s.f.* (*sport*) équipe (représentative): *la* — *nazionale italiana*, l'équipe nationale italienne.

rappreʃentativaménte, *av.* représentativement.

rappreʃentatìvo, *ag.* représentatif* (*in tutti i significati*).

rappreʃentatóre, *s.m.* **1.** peintre (*anche fig.*) **2.** (*teat.*) interprète.

rappreʃentazióne, *s.f.* **1.** représentation || *diritto di* —, (*dir.*) droit de représentation **2.** (*spettacolo teatrale o cinematografico*) représentation: *la* — *di una commedia*, la représentation d'une comédie; *prima* —, première || *Sacra* —, (*mistero*) mystère **3.** (*fil. psic.*) représentation.

rappréso, *p.p.* di **rapprèndere** ♦ *ag.* (*di sangue*) coagulé; (*di latte*) caillé; (*di salsa, ecc.*) figé.

rapsodìa, *s.f.* rhapsodie (*in tutti i significati*).

rapsòdico, *ag.* (*mus.*) rhapsodique.

rapsodìsta, *s.m.* rhapsodiste.

rapsòdo, *s.m.* rhapsode.

ràptus, *s.m.* (*med.*) raptus.

rara avis, *s.f.* (*lat.*) (*fig.*) oiseau* (*m.*) rare.

raraménte, *av.* rarement.

rarefàre, *v.t.* raréfier || **rarefàrsi,** *v.r.* se raréfier.

rarefattìbile, *ag.* (*fis.*) raréfiable.

rarefattìvo, *ag.* qui produit de la raréfaction.

rarefàtto, *p.p.* di **rarefàre** ♦ *ag.* raréfié.

rarefazióne, *s.f.* raréfaction.

rarìssimo, *ag. superl.* très rare; (*fam.*) rarissime.

rarità, *s.f.* rareté.

ràro, *ag.* rare (*in tutti i significati*): *un libro* —, un livre rare; *una persona di rare virtù*, une personne de rares vertus; *le sue visite si fanno rare*, ses visites se font rares; *non è* — *che...*, il n'est pas rare que...; *rare volte*, rarement || *è* — *come una mosca bianca*, c'est un merle blanc || *un caso più unico che* —, un cas rarissime (*o* à peu près unique) || *guardare qlcu. come una bestia rara*, regarder qqn. comme une bête curieuse || *gas rari*, (*chim.*) gaz rares || *terre rare*, (*chim.*) terres rares ♦ *av.* (*rar.*) rarement || *presto e bene* — *avviene*, (*prov.*) vite et bien ne vont pas ensemble.

ras, *s.m.* **1.** (*governatore, dignitario etiope*) ras **2.** (*fig.*) caïd.

rasàre, *v.t.* raser: —, *rasarsi i capelli*, raser, se raser les cheveux || — *un prato*, tondre un pré || **rasàrsi,** *v.r.* se raser.

rasatèllo, *s.m.* (*ind. tessile*) satinette (*f.*).

rasàto, *ag.* **1.** rasé **2.** (*di stoffa*) ras: *velluto* —, velours à poils ras || *maglia rasata*, (*nei lavori a maglia*) côte fine **3.** (*spianato*) ras.

rasatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) tondeuse.

rasatùra, *s.f.* rasage (*m.*).

raschiaménto, *s.m.* **1.** grattage, raclage **2.** (*med.*) curetage; (*di un osso*) raclage.

raschiàre, *v.t.* gratter, racler; (*metalli*) ébarber: — *un muro*, gratter (*o* racler) un mur; — *un osso*, racler un os || —, *raschiarsi* (*la gola*), se racler la gorge; (*per attirare l'attenzione*) toussoter.

raschiàta, *s.f.* raclement (*m.*), grattage (*m.*).

raschiatóio, *s.m.* raclette (*f.*).

raschiatóre, *s.m.* racleur.

raschiatùra, *s.f.* **1.** raclage (*m.*), grattage (*m.*) **2.** (*residuo di raschiatura*) raclure.

raschiettàre, *v.t.* gratter; (*metalli*) ébarber.

raschiétto, *s.m.* **1.** (*per carta*) grattoir **2.** (*per muri, ecc.*) racloir **3.** (*per metalli*) ébarboir **4.** (*per pulire le scarpe*) décrottoir.

raschìno, *s.m.* raclette (*f.*).

ràschio[1], *s.m.* (*il raschiarsi la gola*) toussotement.

raschio[2], *s.m.* raclage.

ràscia, *s.f.* (*ant.* o *letter.*) **1.** (*panno di lana*) serge de laine **2.** (*telo nero da funerale*) tenture de deuil.

rasciugàre, *v.t.* (*asciugare*) essuyer*; (*prosciugare*) sécher*.

rasciùtto, *p.p.* di **rasciugàre** ♦ *ag.* (*asciugato*) essuyé; (*prosciugato*) séché.

raʃentàre, *v.t.* frôler; (*fig.*) friser: — *un muro*, frôler (*o* raser) un mur; — *la vittoria*, friser la victoire; — *la cinquantina*, friser la cinquantaine; — *il ridicolo*, friser le ridicule || *vive rasentando il codice penale*, (*fig.*) il vit en marge du code pénal || — *la galera*, (*fig.*) risquer (*o* frôler) la prison.

raʃènte, *prep.* (*a una superficie verticale*) en rasant, tout près de; (*a una superficie orizzontale*) au ras de: *camminava* — *al, il muro*, il marchait en rasant le (*o* tout près du) mur; *il proiettile gli passò* — *al, il viso*, le projectile lui effleura (*o* lui frôla) le visage (*o* lui passa tout près du visage); *gli uccelli volavano* — *al, il suolo*, les oiseaux volaient au ras du sol (*o* rasaient le sol); *gli uccelli volavano* — *all'acqua, l'acqua*, les oiseaux volaient au ras de l'eau (*o* rasaient l'eau); *l'aereo volava* — *terra*, l'avion volait au ras du sol (*o* en rase-mottes); *il pallone è passato* — *la traversa*, le ballon a frôlé la barre transversale.

rash, *s.m.* (*ingl.*) (*med.*) rash.

rasièra, *s.f.* **1.** (*per pareggiare il contenuto di uno staio*) racloir (*m.*) **2.** (*strum. artigianale*) racloir (*m.*).

ràso[1], *p.p.* di **ràdere** ♦ *ag.* ras: *un cane a pelo* —, un chien à poils ras || *un bicchiere pieno* —, un verre plein à ras bords || *punto* —, (*ricamo*) point remordu || *tabula rasa*, table rase || — *terra*, au ras du sol; (*aer.*) en rase-mottes || *un ragionamento* — *terra*, (*fig.*) un raisonnement terre à terre.

ràso[2], *s.m.* (*ind. tessile*) satin.

rasoiàta, *s.f.* coup (*m.*) de rasoir.

rasóio, *s.m.* rasoir: — *di sicurezza*, rasoir de sûreté; — *elettrico*, rasoir électrique || *camminare sul filo del* —, (*fig.*) marcher sur la corde raide.

ràspa[1], *s.f.* (*mec.*) râpe.

ràspa[2], *s.f.* (*ballo*) raspa.

raspàre, *v.t.* **1.** (*levigare*) râper **2.** (*irritare*) racler: *questa grappa raspa la gola*, cette eau-de-vie râcle la gorge **3.** (*grattare*) (*di animali*) gratter **4.** (*fam.*) (*portare via*) chiper, faucher ♦ *v.i.* **1.** (*grattare*) (*di pettine, di tessuto, ecc.*) gratter **2.** (*spreg.*) (*frugare*) farfouiller.

raspatóio, *s.m.* (*agr.*) ratissoire (*f.*).

raspatùra, *s.f.* **1.** (*atto di raspare*) râpage (*m.*) **2.** (*ciò che si toglie raspando*) râpure.

raspìno, *s.m.* grattoir.

raspìo, *s.m.* raclement.

ràspo, *s.m.* **1.** rafle (*f.*), râpe (*f.*) **2.** (*vet.*) pelade (*f.*), teigne (*f.*).

raspollàre, *v.t.* grappiller.

raspollatùra, *s.f.* **1.** (*atto di raspollare*) grappillage (*m.*) **2.** (*i raspolli raccolti*) grappillons (*m.pl.*).

raspóllo, *s.m.* grappillon.

Ràsputin, *no.pr.* (*st.*) Raspoutine.

rasségna, *s.f.* **1.** revue: — *militare*, revue militaire; *passare in* —, (*anche fig.*) passer en revue || *andare sotto* —, (*mil.*) passer la visite médicale **2.** (*resoconto*) revue: *la — della stampa estera*, la revue de la presse étrangère; *ha pubblicato un'ottima — della più recente produzione teatrale*, il a publié un excellent compte rendu de la production théâtrale la plus récente **3.** (*esposizione*) exposition: *una — di pittura contemporanea*, une exposition de peinture contemporaine; — *musicale*, festival de musique.

rassegnàre, *v.t.* **1.** (*presentare*) présenter, donner: — *le dimissioni*, présenter (*o* donner) sa démission **2.** (*ant.*) (*mil.*) passer en revue || **rassegnàrsi**, *v.r.* se résigner.

rassegnataménte, *av.* avec résignation.

rassegnatàrio, *s.m.* résignataire.

rassegnàto, *ag.* résigné.

rassegnazióne, *s.f.* résignation: *ci vuole* —, il faut se résigner.

rasserenaménto, *s.m.* rassérénement (*anche fig.*).

rasserenànte, *ag.* rassérénant.

rasserenàre, *v.t.* rasséréner* (*anche fig.*) || **rasserenàrsi**, *v.r.* se rasséréner* (*anche fig.*).

rasserenàto, *ag.* rasséréné (*anche fig.*).

rasserenatóre, *ag.* apaisant.

rassestàre, *v.t.* (ar)ranger*.

rassettaménto, *s.m.* mise (*f.*) en ordre.

rassettàre, *v.t.* **1.** (*mettere in ordine*) ranger*: — *una camera*, ranger une chambre **2.** (*accomodare*) arranger* (*anche fig.*): — *un abito*, arranger un vêtement; — *una situazione difficile*, (*fig.*) arranger une affaire difficile || **rassettàrsi**, *v.r.* s'arranger*.

rassettatùra, *s.f.* rangement (*m.*).

rassicurànte, *ag.* rassurant.

rassicuràre, *v.t.* rassurer || **rassicuràrsi**, *v.r.* **1.** se rassurer **2.** (*rar.*) (*assicurarsi*) s'assurer.

rassicuràto, *ag.* rassuré.

rassicurazióne, *s.f.* assurance: *nonostante le mie rassicurazioni*, malgré mes paroles rassurantes.

rassodaménto, *s.m.* raffermissement (*anche fig.*).

rassodàre, *v.t.* **1.** raffermir: — *i muscoli*, raffermir les muscles **2.** (*fig.*) (*consolidare, rafforzare*) consolider: — *un'amicizia*, consolider une amitié ♦ *v.i.*, **rassodàrsi**, *v.r.* **1.** se raffermir: *questo cemento (si) rassoda rapidamente*, ce ciment se raffermit rapidement **2.** (*fig.*) (*consolidarsi*) se consolider.

rassomigliànte, *ag.* ressemblant: *una fotografia* —, une photo ressemblante; *quei due fratelli sono molto rassomiglianti*, ces deux frères se ressemblent beaucoup.

rassomigliànza, *s.f.* ressemblance.

rassomigliàre, *v.i.* ressembler: *rassomiglia al padre*, il ressemble à son père; *questo ritratto ti rassomiglia molto*, ton portrait est très ressemblant || **rassomigliàrsi**, *v.r.reciproco* se ressembler.

rastrellaménto, *s.m.* **1.** (*per raccogliere*) râtelage; (*per ripulire*) ratissage **2.** (*mil., di polizia*) ratissage **3.** (*del fondo del mare, di un fiume, ecc.*) dragage.

rastrellàre, *v.t.* **1.** (*raccogliere col rastrello*) râteler*; (*ripulire col rastrello*) ratisser: — *il fieno*, râteler le foin; — *il giardino*, ratisser le jardin **2.** (*mil., di polizia*) ratisser: — *un territorio*, ratisser une région; *la polizia ha rastrellato il quartiere*, la police a ratissé le quartier **3.** (*il fondo del mare, di un fiume, ecc.*) draguer.

rastrellàta, *s.f.* râtelée.

rastrellatùra, *s.f.* râtelage (*m.*).

rastrellièra, *s.f.* **1.** (*greppia*) râtelier (*m.*) **2.** (*mobile per armi, per stecche da biliardo, ecc.*) râtelier (*m.*) **3.** (*per piatti e stoviglie*) égouttoir (*m.*).

rastrèllo, *s.m.* **1.** râteau* **2.** (*ant.*) (*cancello per chiudere le porte delle fortezze o delle città*) herse (*f.*).

rastremàre, *v.t.*, **rastremàrsi**, *v.r.* (*arch.*) présenter une contracture.

rastremàto, *ag.* (*arch.*) qui présente une contracture.

rastremazióne, *s.f.* (*arch.*) contracture.

ràta, *s.f.* versement (*m.*), acompte (*m.*): — *mensile*, mensualité (*o* versement mensuel *o* échéance mensuelle); — *annuale*, annuité; *il pagamento sarà effettuato in quattro rate di ventimila lire ognuna*, le paiement se fera en quatre versements (*o* acomptes) de vingt mille lires chacun; *ho pagato solo la prima* —, je n'ai fait que le premier versement; *modo di pagamento: la metà subito, il resto in quattro rate mensili*, mode de paiement: la moitié tout de suite, le reste en quatre mensualités || *a rate*, à tempérament; (*a lotti*) par livraison.

ratafià, *s.m.* ratafia.

ratània, *s.f.* (*bot.*) ratanhia (*m.*).

rateàle, *ag.* à tempérament: *vendita* —, vente à tempérament.

rateàlista, *s.m.* celui qui vend à tempérament.

ratealménte, *av.* à tempérament.

rateàre, *v.t.* *V.* **rateiʒʒàre**.

rateazióne, *s.f.* paiement échelonné || *a rateazioni mensili*, par acomptes mensuels (*o* par mensualités).

rateiʒʒàre, *v.t.* (*dividere in rate*) échelonner (un paiement).

rateiʒʒazióne, *s.f.* *V.* **rateazióne**.

ratèlo, *s.m.* (*zool.*) ratel.

ràteo, *s.m.* (*comm.*) prorata*.

ratièra, *s.f.* (*ind. tessile*) ratière.

ratìfica, *s.f.* ratification (*anche dir.*).

ratificàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) ratifier: — *un contratto*, ratifier un contrat **2.** (*confermare*) confirmer.

ratificatòre, *s.m.* celui qui ratifie.

ratificazióne, *s.f.* ratification (*anche dir.*).

ratinàre, *v.t.* (*ind. tessile*) ratiner.

ratinatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) ratinage (*m.*).

Ratiʃbóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Ratisbonne.

ratìti, *s.m.pl.* (*zool.*) ratites.

ratiʒʒàre, *v.t.* *V.* **rateiʒʒàre**.

ràto, *ag.* (*dir.*) ratifié.

ràtta, *s.f.* (*arch.*) congé (*m.*).

rattenére, *v.t.* e *deriv.* *V.* **trattenére** e *deriv.*

rattiepidìre, *v.t.* *letter.* per **intiepidìre**.

rattizzàre, *v.t.* attiser (*anche fig.*).

ràtto[1], *s.m.* enlèvement, rapt: *il — delle Sabine*, l'enlèvement des Sabines.

ràtto[2], *s.m.* (*zool.*) rat.

ràtto[3], *ag.* (*letter.*) rapide.

rattoppàre, *v.t.* **1.** (*aggiustare*) rapiécer* **2.** (*fig.*) arranger*.

rattoppatùra, *s.f.*, **rattòppo**, *s.m.* rapiècement (*m.*), rapiéçage (*m.*).

rattrappiménto, *s.m.* **1.** (*med.*) (*di nervi, di muscoli*) rétraction (*f.*); (*contrazione*) contraction (*f.*); (*deformazione*) déformation (*f.*) **2.** (*intorpidimento*) engourdissement.

rattrappìre, *v.t.* **1.** (*med.*) (*nervi, muscoli*) rétracter; (*di membra*) tordre*, déformer; (*contrarre*) contracter **2.** (*intorpidire*) engourdir ♦ *v.i.*, **rattrappìrsi**, *v.r.* **1.** (*med.*) (*di nervi, ecc.*) se rétracter; (*di membra*) se tordre*, se recroqueviller, se déformer; (*contrarsi*) se contracter **2.** (*intorpidirsi*) s'engourdir.

rattrappìto, *ag.* **1.** (*med.*) (*di nervi, di muscoli*) rétracté; (*contratto*) contracté; (*di membra*) tordu, recroquevillé, déformé; (*di persona invalida*) perclus **2.** (*intorpidito*) engourdi.

rattristaménto, *s.m.* (*rar.*) tristesse (*f.*).

rattristànte, *ag.* attristant.

rattristàre, *v.t.* (*rendere triste*) rendre* triste; (*addolorare*) chagriner, causer du chagrin (à): *la notizia ci*

ha molto rattristato, la nouvelle nous a causé beaucoup de chagrin (*o* nous a beaucoup chagrinés) || **rattristàrsi,** *v.r.* **1.** (*divenire triste*) s'attrister **2.** (*addolorarsi*) s'affliger*.

rattristìre, *v.t.,* **rattristìrsi,** *v.r. V.* **rattristàre, rattristàrsi.**

raucaménte, *av.* d'une voix rauque.

raucèdine, *s.f.* enrouement (*m.*) || *avere la* —, être enroué.

ràuco, *ag.* (*di persona*) enroué; (*di voce, di suoni*) rauque.

Ràul, *no.pr.m.* Raoul.

ravanèllo, *s.m.* (*bot.*) radis.

ravenàla, *s.f.* (*bot.*) ravenala (*m.*).

Ravénna, *no.pr.f.* (*geog.*) Ravenne.

ravennàte, *ag.* ravennate ♦ *s.m.* (*abitante*) ravennate.

raviòlo, *s.m.* (*cuc.*) ravioli (*pl.*).

ravizzóne, *s.m.* (*bot.*) colza || — *d'inverno,* navette.

ravvaloràre, *v.t.* **1.** (*rafforzare*) renforcer* **2.** (*rimettere in vigore*) remettre* en vigueur.

ravvedérsi, *v.r.* se repentir*: *spero che si ravveda,* j'espère qu'il se repentira (*o* qu'il reviendra à de meilleurs sentiments).

ravvediménto, *s.m.* repentir.

ravvedùto, *ag.* repenti.

ravviàre, *v.t.* **1.** (*riordinare*) ranger*, mettre* en ordre: — *una stanza,* ranger une pièce || *ravviarsi i capelli,* se donner un coup de peigne (*o* se coiffer) **2.** (*ant.*) (*rimettere sulla buona strada*) remettre* sur le droit chemin || **ravviàrsi,** *v.r.* **1.** mettre* de l'ordre dans sa toilette; (*pettinarsi*) se donner un coup de peigne **2.** (*ant.*) (*rimettersi sulla buona strada*) rentrer dans la bonne voie.

ravviàta, *s.f. darsi una* —, mettre de l'ordre dans sa toilette; *darsi una — ai capelli,* se donner un coup de peigne.

ravvicinaménto, *s.m.* rapprochement (*anche fig.*).

ravvicinàre, *v.t.* **1.** rapprocher (*anche fig.*) **2.** (*avvicinare*) approcher (de): — *la sedia alla finestra,* approcher la chaise de la fenêtre || **ravvicinàrsi,** *v.r.* se rapprocher (de) ♦ *v.r.reciproco* se rapprocher.

ravviluppàre, *v.t.* envelopper || **ravviluppàrsi,** *v.r.* s'envelopper.

ravviʃàbile, *ag.* reconnaissable.

ravviʃàre, *v.t.* reconnaître*.

ravvivaménto, *s.m.* (*di colori*) ravivage; (*rianimazione*) ranimation (*f.*).

ravvivàre, *v.t.* raviver; (*rianimare*) ranimer (*anche fig.*): — *il fuoco, i colori,* raviver le feu, les couleurs; — *un malato,* ranimer un blessé; — *la speranza,* (*fig.*) ranimer l'espoir || *la gioia ravvivava il suo viso,* la joie illuminait son visage || **ravvivàrsi,** *v.r.* (*rianimarsi*) se ranimer (*anche fig.*).

ravvivatóre, *s.m.* (*animatore*) animateur.

ravvòlgere, *v.t.* envelopper.

ravvolgiménto, *s.m.* enveloppement, enveloppage.

ravvòlto, *p.p.* di **ravvòlgere.**

ravvoltolàre, *v.t.* envelopper; (*in un mantello, in uno scialle, ecc.*) enrouler || **ravvoltolàrsi,** *v.r.* s'envelopper; (*in un mantello, in una coperta, ecc.*) s'enrouler.

ràyon, *s.m.* rayonne (*f.*).

raziocinànte, *ag.* raisonnable.

raziocinàre, *v.i.* (*letter.*) raisonner.

raziocinatìvo, *ag. facoltà raziocinativa,* faculté de la raison; *mente raziocinativa,* esprit raisonnable.

raziocìnio, *s.m.* **1.** (*senno*) jugement **2.** (*ragionamento*) raisonnement.

razionàbile[1], *ag. letter. ant.* per **razionàle.**

razionàbile[2], *ag.* qui peut être rationné.

razionabilità, *s.f. letter. ant.* per **razionalità.**

razionàle, *ag.* rationnel*, raisonnable: *metodo* —, méthode rationnelle; *numero* —, nombre rationnel; *l'uomo è un essere* —, l'homme est un être doué de raison (*o* rationnel) ♦ *s.m.* (*fil.*) rationnel.

razionalìʃmo, *s.m.* (*fil.*) rationalisme.

razionalìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) rationaliste.

razionalìstico, *ag.* rationaliste.

razionalità, *s.f.* **1.** (*facoltà speculativa*) faculté de la raison, de raisonner: *la — dell'uomo,* la faculté de raisonner de l'homme **2.** rationalité: *la — di un metodo, di un giudizio,* la rationalité d'une méthode, d'un jugement || *la — di un arredamento,* la rationalité d'un ameublement.

razionaliʒʒàre, *v.t.* rationaliser.

razionaliʒʒazióne, *s.f.* rationalisation.

razionalménte, *av.* rationnellement.

razionaménto, *s.m.* rationnement.

razionàre, *v.t.* rationner.

razióne, *s.f.* ration; (*porzione*) portion: *mettere a* —, rationner.

ràzza[1], *s.f.* **1.** race: — *bianca, gialla,* race blanche, jaune; *le razze bovine ed equine,* les races bovines et chevalines || *incrocio di razze,* croisement entre races || *animale da* —, raceur || *passare a* —, (*di cavallo*) être utilisé comme étalon; *far* —, faire race, se reproduire || *di* —, de race || *uno scrittore di* —, un écrivain né (*o* de race) **2.** (*discendenza*) souche: *è di una — nobile,* il est de noble souche || — *di vipere!,* (*spreg.*) race de vipères! **3.** (*tipo*) (*spec.spreg.*) sorte, espèce: *con che — di gente tratti?,* avec quelle espèce de gens as-tu à faire? || *che — di idea!,* quelle drôle d'idée! (*o* en voilà une idée!).

ràʒʒa[2], *s.f.* (*delle ruote*) rai (*m.*), rayon (*m.*).

ràʒʒa[3], *s.f.* (*zool.*) raie.

razzìa, *s.f.* razzia.

razziàle, *ag.* racial*.

razziàre, *v.t.* razzier.

razziatóre, *s.m.* pillard.

razzìʃmo, *s.m.* racisme.

razzìsta, *s.m.* e *f.* raciste.

razzìstico, *ag.* raciste.

ràʒʒo, *s.m.* fusée (*f.*); (*mil.*) (*di bazooka, di aereo*) roquette (*f.*) || *razzi di segnalazione,* (*mil. mar.*) fusées de signalisation || *razzi frenanti,* rétrofusées || *razzi antigrandine,* fusées antigrêle || *partire come un* —, (*fig.*) partir comme une flèche (*o* une fusée *o* un éclair) || *essere svelto, veloce come un* —, (*fig.*) être rapide comme un éclair (*o* une fusée).

razzolàre, *v.i.* **1.** gratter (le sol) || *è uno di quelli che predicano bene, ma che razzolano male,* il est du genre: faites ce que je dis, mais ne faites pas ce que je fais || *chi di gallina nasce, convien che razzoli,* (*prov.*) la caque sent toujours le hareng **2.** (*fig.*) (*frugare, rovistare*) fouiller.

ré[1], *s.m.* **1.** roi: — *assoluto, costituzionale,* roi absolu, constitutionnel || *essere vestito come un* —, (*fig.*) être habillé comme un prince; *essere felice come un* —, (*fig.*) être heureux comme un roi; *sentirsi un* —, (*fig.*) se sentir maître de l'univers || *il — dei cieli,* le roi du ciel || *il Re dei re,* le Roi des rois || *i — magi,* les Rois mages || — *da operetta,* roi d'opérette || *parola di* —, parole d'honneur || *il — del petrolio,* le roi du pétrole || *il — di quadri, di fiori,* le roi de carreau, de trèfle || *dare scacco matto al* —, (*scacchi*) mettre le roi échec et mat **2.** — *di quaglie,* (*zool.*) râle de genêts; — *di macchia,* (*zool.*) roitelet; — *delle aringhe,* (*zool.*) roi des harengs.

rè[2], *s.m.* (*mus.*) ré.

reagènte, *ag.* réactif* (*anche chim.*) ♦ *s.m.* réactif.

reagìre, *v.i.* réagir (*anche chim.*).

reàle[1], *ag.* réel* (*in tutti i significati*): *le sue reali intenzioni,* ses intentions réelles (*o* ses véritables intentions) || *diritto* —, (*dir.*) droit réel || *numero* —, (*mat.*) nombre réel ♦ *s.m.* (*la realtà*) réel.

reàle[2], *ag.* royal*: *palazzo* —, palais royal; *guardia* —, garde royale || *aquila* —, (*zool.*) aigle royal || *galera* —, (*mar.*) galère réale ♦ *s.m.pl.* (*i sovrani*) les souverains.

reàle[3], *s.m.* (*moneta*) réal*, réale (*f.*).

realgàr, *s.m.* (*min.*) réalgar.

realìʃmo[1], *s.m.* réalisme (*in tutti i significati*).

realìʃmo[2], *s.m.* (*pol.*) royalisme.

realìsta[1], *s.m.* e *f.* réaliste.

realista[2], *s.m.* e *f.* (*persona monarchica*) royaliste || *essere più — del re,* être plus royaliste que le roi.
realìstico, *ag.* réaliste.
realiʒʒàbile, *ag.* réalisable (*anche comm.*).
realiʒʒàre, *v.t.* **1.** réaliser: — *un sogno, un progetto,* réaliser un rêve, un projet || — *un credito,* (*comm.*) réaliser un crédit **2.** (*sport*) réaliser || **realiʒʒàrsi,** *v.r.* se réaliser.
realiʒʒatóre, *s.m.* réalisateur.
realiʒʒazióne, *s.f.* réalisation.
realìʒʒo, *s.m.* (*comm.*) revient; (*banca*) réalisation (*f.*): *vendere a prezzi di —,* vendre au prix de réalisation.
realménte, *av.* réellement.
realtà, *s.f.* réalité: *in —,* en réalité.
reàme, *s.m.* (*letter.*) royaume.
Rèa Sìlvia, *no.pr.f.* (*st.*) Rhea Sylvia.
reàto, *s.m.* délit; (*con pena di polizia*) contravention (*f.*); (*con pena correzionale*) délit; (*con pena afflittiva*) crime: — *politico,* délit politique; — *flagrante,* flagrant délit; — *a mezzo della stampa,* délit de presse; — *di lesa maestà,* crime de lèse-majesté || *corpo del —,* corps du délit.
reattànza, *s.f.* (*fis.*) réactance.
reattìno, *s.m.* (*zool.*) roitelet.
reattività, *s.f.* (*fis.*) réactivité.
reattìvo, *ag.* réactif* ♦ *s.m.* **1.** (*chim.*) réactif **2.** (*psic.*) test psychologique.
reattóre, *s.m.* **1.** (*fis. elettr.*) réacteur: — *nucleare,* réacteur nucléaire; — *a catena,* réacteur en chaîne **2.** (*aer.*) avion à réaction, réacteur.
reazionàrio, *ag.* e *s.m.* réactionnaire.
reazionarìʃmo, *s.m.* conservatisme.
reazióne, *s.f.* réaction (*in tutti i significati*) || — *acida, alcalina,* (*chim.*) réaction acide, alcaline || — *a catena,* (*fis.*) réaction en chaîne || *propulsione a —,* propulsion par réaction || *motore a —,* moteur à réaction || *aereo a —,* avion à réaction (*o* réacteur).
rébbio, *s.m.* dent (*f.*) d'une fourche.
Rebècca, *no.pr.f.* Rébecca.
reboànte, *ag.* sonore; (*fig.*) ronflant.
rèbus, *s.m.* rébus; (*fig.*) énigme (*f.*).
recalcitràre, *v.i.* e *deriv. V.* **ricalcitràre** e *deriv.*
recapitàre, *v.t.* remettre*.
recàpito, *s.m.* **1.** (*indirizzo*) adresse (*f.*): *non conosco il suo —,* je ne connais pas son adresse || *far —*: *quando viene in città fa — all'Albergo Centrale,* quand il vient en ville, il descend à l'Hôtel Central; *per la posta fa — da suo fratello,* il faut lui envoyer le courrier chez son frère **2.** (*il recapitare*) *provvedere al — di una lettera,* remettre une lettre; (*incaricando un'altra persona*) faire parvenir une lettre; *il pacco ha avuto —,* le paquet a été remis au destinataire **3.** *pl.* (*mar.*) *recapiti marittimi,* papiers de bord.
recàre, *v.t.* **1.** apporter: — *ql.co. in dono,* apporter qq.ch. comme cadeau; — *una notizia,* apporter une nouvelle **2.** (*portare su di sé*) porter: *il suo viso recava i segni della sofferenza,* son visage portait les signes de la souffrance **3.** (*arrecare, causare*) causer: — *dolore,* causer de la peine; — *noie a qlcu.,* causer des ennuis à qqn.; — *gioia,* donner de la joie || — *danno,* porter préjudice || — *conforto,* apporter du réconfort || — *offesa a qlcu.,* faire offense à (*o* offenser) qqn. || — *disturbo a qlcu.,* déranger qqn. **4.** (*letter.*) (*ricondurre*) ramener* || — *alla memoria,* rappeler **5.** (*letter.*) (*attribuire*) attribuer: — *ql.co. a lode di qlcu.,* louer qqn. pour qq.ch. || **recàrsi,** *v.r.* se rendre*: — *da qlcu.,* se rendre chez qqn.
recèdere, *v.i.* **1.** reculer; (*fig.*) (*desistere, rinunziare*) renoncer* (à); démordre* de || — *da una posizione,* (*fig.*) abandonner une position || — *da una decisione,* (*fig.*) revenir sur une décision || *non — d'un passo dai propri programmi,* (*fig.*) ne pas reculer d'une semelle (*o* d'un pas) sur son programme || — *da ogni pretesa,* (*fig.*) abandonner toute prétention **2.** (*dir.*) (*da un contratto*) résilier; (*da una causa, da una querela, ecc.*) se désister.
recensióne, *s.f.* **1.** compte rendu **2.** (*filologia*) recension.
recensìre, *v.t.* **1.** faire le compte rendu (de) **2.** (*filologia*) faire la recension (de).
recensóre, *s.m.* critique.
recènte, *ag.* récent || *di —,* récemment.
recenteménte, *av.* récemment.
recentìssime, *s.f.pl.* dernières nouvelles.
recenzióre, *ag.* (*letter.*) plus récent.
rècere, *v.t.* (*rar.*) rendre*: *fare —,* faire vomir.
recessióne, *s.f.* **1.** (*dir.*) (*di contratto*) résiliation; (*di causa, di querela, ecc.*) désistement (*m.*) **2.** (*econ.*) récession **3.** (*astr.*) récession **4.** (*biol.*) récessivité.
recessìvo, *ag.* récessif*.
recèsso, *s.m.* **1.** (*letter.*) asile: *un — ombroso,* un asile ombragé || *i recessi più profondi dell'anima,* (*fig.*) les replis les plus secrets de l'âme **2.** (*il recedere*) recul: — *di un ghiacciaio,* recul d'un glacier || — *della febbre,* diminution de la fièvre **3.** (*dir.*) renonciation (*f.*), dédit; (*di causa, di querela, ecc.*) désistement; (*di socio*) retrait **4.** (*anat.*) repli.
recettìvo, *ag.* e *deriv. V.* **ricettìvo** e *deriv.*
recettóre, *ag.* e *s.m. V.* **ricettóre.**
recezióne, *s.f. V.* **ricezióne.**
recìdere, *v.t.* couper; (*chir.*) exciser.
recidìva, *s.f.* (*dir. med.*) récidive.
recidivàre, *v.i.* récidiver.
recidività, *s.f.* (*dir. med.*) récidivité.
recidìvo, *ag.* e *s.m.* **1.** (*dir.*) récidiviste **2.** (*med.*) (celui) qui a fait une rechute.
recìngere, *v.t.* entourer (de): — *un giardino con un muro,* entourer un jardin d'un mur || *gli recinse la testa con una corona di fiori,* il lui ceignit la tête d'une couronne de fleurs.
recintàre, *v.t.* clôturer (de), entourer (de).
recìnto, *p.p.* di **recìngere** ♦ *s.m.* **1.** enceinte (*f.*), enclos || — *delle grida,* (*nei locali della Borsa*) corbeille || — *del peso,* (*ippica*) pesage **2.** (*ciò che serve a recingere*) enceinte (*f.*), clôture (*f.*) **3.** (*per bambini*) parc.
recinzióne, *s.f.* **1.** action d'entourer **2.** (*recinto*) enceinte.
rècipe, *s.m.* (*ant. scherz.*) récipé.
recipiènte, *s.m.* récipient.
reciprocaménte, *av.* réciproquement.
reciprocànza, *s.f.* (*rar.*) réciprocité.
reciprocàre, *v.t.* retourner; (*scambiare*) échanger*.
reciprocità, *s.f.* réciprocité.
recìproco, *ag.* réciproque.
reciʃaménte, *av.* carrément, nettement.
reciʃióne, *s.f.* **1.** action de couper; (*di rami, di alberi*) taille; (*di capelli*) coupe; (*chir.*) excision **2.** (*fig.*) (*franchezza*) franchise.
recìʃo, *p.p.* di **recìdere** ♦ *ag.* **1.** coupé; (*chir.*) excisé: *fiori recisi,* fleurs coupées **2.** (*fig.*) (*brusco, risoluto*) tranchant: *una risposta recisa,* une réponse tranchante.
reciʃùra, *s.f.* gerçure, crevasse.
rècita, *s.f.* **1.** (*teat.*) représentation: *tenere delle recite,* donner des représentations **2.** (*recitazione*) récitation.
recitàbile, *ag.* (*rappresentabile*) représentable, jouable.
rècital, *s.m.* (*mus. teat.*) récital*.
recitàre, *v.t.* **1.** réciter; (*dire*) dire*: — *una poesia,* réciter (*o* dire) une poésie; — *il rosario, le orazioni,* dire son chapelet, ses prières; — *bene la lezione,* (*anche fig.*) bien réciter sa leçon **2.** (*teat.*) jouer (*anche fig.*): — *con naturalezza,* jouer avec naturel; — *a soggetto,* improviser (d'après un thème): *ha recitato una piccola parte in quel film,* il a joué (*o* tourné) un petit rôle dans ce film; *un modo di — meraviglioso,* un jeu merveilleux; *sembra che reciti,* (*fig.*) on dirait qu'il récite une leçon; — *la commedia,* (*fig.*) jouer la comédie; *recita bene la parte della vittima,* (*fig.*) il joue bien les victimes.
recitatìvo, *s.m.* (*mus.*) récitatif.
recitatóre, *s.m.* récitateur.
recitazióne, *s.f.* diction; (*teat.*) jeu* (*m.*): *una — chiara, enfatica,* une diction claire, emphatique; *la — era buo-*

na, ma la messa in scena lasciava a desiderare, le jeu était bon, mais la mise en scène laissait à désirer || *insegnante di* —, professeur de diction; *scuola di* —, cours d'art dramatique.

recitìccio, *s.m.* **1.** vomissure (*f*): *puzza di* —, odeur de vomi **2.** (*fig.*) (*cosa spregevole*) ordure (*f.*).

reclamàre, *v.i.* réclamer: — *presso qlcu.*, adresser une réclamation à ♦ *v.t.* réclamer: — *la propria parte d'eredità*, réclamer sa part d'héritage.

reclamazióne, *s.f.* (*rar.*) réclamation.

réclame, *s.f.* (*fr.*) réclame.

reclamìsta, *s.m.* e *f.* **1.** publicitaire **2.** (*fig.*) celui, celle qui se fait de la réclame.

reclamìstico, *ag.* publicitaire.

reclamizzàre, *v.t.* faire* de la publicité (*o* de la réclame).

reclàmo, *s.m.* réclamation (*f.*) (*anche dir.*): *fare, presentare un* —, faire, déposer une réclamation || *ufficio reclami*, bureau des réclamations.

reclinàre, *v.t.* baisser: — *il capo*, baisser la tête.

reclinàto, *p.p.* di **reclinàre** ♦ *ag.* baissé.

reclìno, *ag.* (*letter.*) baissé.

reclùdere, *v.t.* (*letter.*) enfermer.

reclusióne, *s.f.* **1.** isolement (*m.*): *la lunga — non l'aveva cambiato troppo*, son long isolement ne l'avait (*o* ces longues années de prison ne l'avaient) pas trop changé || *la vita in collegio fu per lui una vera* —, le collège fut pour lui une véritable prison **2.** (*dir.*) réclusion: *fu condannato a tre anni di* —, il fut condamné à trois ans de réclusion.

reclùso, *p.p.* di **reclùdere** ♦ *ag.* e *s.m.* reclus.

reclusòrio, *s.m.* **1.** pénitencier **2.** (*ant.*) (*ricovero*) hospice.

rècluta, *s.f.* recrue (*anche fig.*): *ci sono due nuove reclute nella squadra di calcio*, l'équipe de football compte deux nouvelles recrues.

reclutaménto, *s.m.* (*mil.*) recrutement (*anche fig.*): — *di truppe*, recrutement de troupes || *ufficio di* —, (bureau de) recrutement.

reclutàre, *v.t.* recruter (*anche fig.*).

reclutatóre, *s.m.* (*mil.*) recruteur.

recollètti, *s.m.pl.* (*eccl.*) récollets.

recòndito, *ag.* **1.** (*appartato*) écarté **2.** (*fig.*) (*nascosto*) caché; (*segreto*) secret*: *un pensiero* —, une pensée cachée; *una speranza recondita*, un espoir secret; *i sentimenti più reconditi*, les sentiments les plus intimes; *cause recondite*, causes occultes ♦ *s.m.* *nel — del cuore*, dans les replis (*o* dans le plus profond) du cœur.

rècord, *s.m.* record: — *di velocità*, record de vitesse; *battere un* —, battre un record || *fare ql.co. a tempo di* —, (*fam.*) faire qq.ch. en un temps record.

recordìsta, *s.m.* (*cine.*) ingénieur du son.

recriminàre, *v.i.* **1.** récriminer **2.** (*ant.*) (*ritorcere un'accusa*) récriminer.

recriminazióne, *s.f.* récrimination.

recrudescènza, *s.f.* recrudescence.

rècto, *s.m.* **1.** (*di foglio*) recto **2.** (*di moneta, di medaglia*) face (*f.*), avers.

recuperàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ricuperàre** e *deriv.*

recusàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ricusàre** e *deriv.*

redància, *s.f.* (*tec.*) cosse.

redarguìbile, *ag.* (*rar.*) réprimandable.

redarguìre, *v.t.* réprimander: *è stato redarguito aspramente*, il a été vertement réprimandé.

redàtto, *p.p.* di **redìgere**.

redattóre, *s.m.* rédacteur; — *capo*, (*giornalismo*) rédacteur en chef || **redattrìce**, *s.f.* rédactrice.

redazionàle, *ag.* rédactionnel*, de rédaction: *incarico* —, charge rédactionnelle; *articolo* —, article de la rédaction; *ufficio* —, bureau de rédaction.

redazióne, *s.f.* **1.** rédaction: — *di un processo verbale*, rédaction d'un procès verbal **2.** (*ufficio* e *insieme di redattori*) rédaction **3.** (*versione*) version: *di questo antico poema esistono diverse redazioni*, il existe plusieurs versions de cet ancien poème.

redàzza, *s.f.* (*mar.*) faubert (*m.*).

redde rationem, *s.m.* (*lat.*) reddition (*f.*) des comptes: *verrà il* —, le jour viendra où il foudra rendre les comptes.

redditière, *s.m.* rentier.

redditività, *s.f.* rentabilité.

redditìzio, *ag.* rentable; (*fruttuoso*) fructueux*; (*lucrativo*) lucratif*: *lavoro* —, travail rentable; *un affare molto* —, une affaire fructueuse; *professione redditizia*, profession lucrative.

rèddito, *s.m.* revenu: — *lordo, netto*, revenu brut, net; — *imponibile*, revenu imposable; — *fisso*, revenu fixe; — *pro capite*, revenu individuel (*o* pro capite); — *complessivo*, revenu d'ensemble (*o* total); *dichiarazione, denuncia dei redditi*, déclaration des revenus; — *nazionale*, revenu national; *classe di* —, échelon de revenu; *livello di* —, niveau de revenu; *gruppi di medio* —, groupes à revenus moyens; *fonte di* —, source de revenus; *livellamento dei redditi*, nivellement des revenus.

redènto, *p.p.* di **redìmere** ♦ *ag.* racheté || *terre redente*, territoires rattachés à la mère patrie.

redentóre, *ag.* rédempteur* ♦ *s.m.* rédempteur || *il Redentore*, le Rédempteur.

redentorìsta, *s.m.* (*eccl.*) rédemptoriste.

redenzióne, *s.f.* rédemption.

redibitòrio, *ag.* (*dir.*) rédhibitoire.

redibizióne, *s.f.* (*dir.*) rédhibition.

redìgere, *v.t.* rédiger*: — *un verbale*, rédiger un procès-verbal.

redìmere, *v.t.* (*riscattare*) racheter*; (*liberare*) délivrer; (*affrancare*) affranchir: *Cristo ha redento l'uomo col suo sangue*, le Christ a racheté l'homme par son sang; — *dal peccato*, délivrer (*o* affranchir) du péché; — *dalla schiavitù*, affranchir (*o* délivrer) de l'esclavage || — *una ipoteca*, (*comm.*) racheter une hypothèque || **redìmersi**, *v.r.* se racheter*.

redimìbile, *ag.* (*econ.*) rachetable, remboursable.

redimibilità, *s.f.* (*econ.*) rachetabilité.

redimìto, *ag.* (*letter.*) couronné.

redingote, *s.f.* (*fr.*) (*abbigl.*) redingote.

rèdini, *s.f.pl.* rênes (*anche fig.*): *tenere, allentare le* —, tenir, lâcher les rênes; *tenere le — dello Stato*, tenir les rênes de l'Etat || *lasciare le — sul collo*, laisser la bride sur le cou.

redintegràre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **reintegràre** e *deriv.*

redivìvo, *ag.* **1.** (*tornato in vita*) ressuscité **2.** (*fig.*) craché; (*novello*) nouveau*: *è suo nonno* —, c'est son grand-père (tout) craché; *un Giotto* —, un nouveau Giotto.

rèdo, *s.m.* (*tosc.*) veau* de lait.

rèduce, *ag.* de retour: *soldato — dal fronte*, soldat de retour du front; *essere — da una spedizione*, être de retour d'une expédition; *è — da un lungo viaggio*, il est de retour d'un long voyage ♦ *s.m.* vétéran, ancien combattant: *raduno di reduci*, réunion d'anciens combattants (*o* de vétérans) || *i reduci dei campi di concentramento*, les rescapés des camps de concentration.

reduplicàre, *v.t.* redoubler.

reduplicazióne, *s.f.* (*linguistica*) réduplication.

redùvio, *s.m.* (*zool.*) réduve.

réfe, *s.m.* fil.

referendàrio, *s.m.* référendaire.

referèndum, *s.m.* référendum.

referènte, *ag.* référendaire.

referènza, *s.f.* référence: *dare referenze*, donner des références.

referenziàre, *v.t.* donner des références (sur qqn.) ♦ *v.i.* présenter ses références.

referenziàto, *ag.* référencé: *personale* —, personnel référencé (*o* pourvu de références).

refèrto, *s.m.* rapport: — *medico*, rapport médical.

refettoriàle, *ag.* de réfectoire.

refettorière, *s.m.* réfectorier.

refettòrio, *s.m.* réfectoire.

refezióne, *s.f.* collation || — *scolastica*, repas scolaire.

refilàre, *v.t.* (*tip.*) ébarber.

rèflex, *ag.* (*rad.*) réflex ♦ *s.m.* appareil réflex.

reflùsso, *s.m.* reflux (*in tutti i significati*).

rèfolo, *s.m.* bouffée (*f.*) de vent.

refrattarietà, *s.f.* **1.** (*di un materiale*) nature réfractaire **2.** (*med.*) insensibilité **3.** (*fig.*) insensibilité.

refrattàrio, *ag.* **1.** réfractaire (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*insensibile*) insensible: *è — alla pietà,* il est insensible (*o* inaccessible) à la pitié **3.** (*med.*) insensible ♦ *s.m.* (*edil.*) réfractaire.

refrigeraménto, *s.m.* *V.* **refrigerazióne.**

refrigerànte, *ag.* (*che dà refrigerio*) rafraîchissant; (*che raffredda*) réfrigérant: *bevanda —,* boisson rafraîchissante; *miscela —,* mélange réfrigérant; *celle refrigeranti,* chambres froides ♦ *s.m.* **1.** (*apparecchio*) réfrigérant **2.** (*chim.*) condensateur.

refrigeràre, *v.t.* **1.** (*letter.*) rafraîchir **2.** (*conservare mediante refrigerazione*) réfrigérer.

refrigeratìvo, *ag.* (*rar.*) rafraîchissant.

refrigeràto, *ag.* congelé.

refrigeratóre, *s.m.* **1.** réfrigérateur **2.** (*di frigorifero*) freezer.

refrigerazióne, *s.f.* réfrigération.

refrigèrio, *s.m.* fraîcheur (*f.*); (*fig.*) soulagement (*m.*) || *quella pomata mi darà un po' di —,* (*fig.*) cette pommade me soulagera un peu.

refurtìva, *s.f.* butin (*m.*).

refuʃàre, *v.i.* — *una lettera,* (*tip.*) substituer une lettre à une autre.

refùʃo, *s.m.* (*tip.*) coquille (*f.*).

regalàbile, *ag.* dont on peut faire cadeau.

regalàre, *v.t.* offrir*, faire* cadeau (de) || *finalmente mi sono potuto — un giorno di vacanza,* j'ai enfin pu m'offrir un jour de congé || *troppo caro? ma è regalato!,* trop cher? mais c'est donné!

regàle[1], *ag.* royal*.

regàle[2], *s.m.* (*st.mus.*) régale.

regalìa, *s.f.* **1.** (*regalo*) gratification **2.** (*st.*) droit régalien, régale (*m.*) **3.** (*spec.pl.*) dons (*m.pl.*).

regalità, *s.f.* **1.** royauté **2.** (*fig.*) majesté: *la — del suo portamento,* la majesté de son port.

regalménte, *av.* royalement.

regàlo, *s.m.* **1.** cadeau*: *dare ql.co. in —,* faire cadeau de qq.ch.; *mandare in —,* envoyer comme cadeau **2.** (*fig.*) plaisir: *se vieni, mi fai un —,* si tu viens, ce sera une joie pour moi || *bel —!,* (*iron.*) le beau cadeau!

règamo, *s.m. pop.* per **orìgano**.

regàta, *s.f.* (*sport*) régate.

regèsto, *s.m.* regeste.

reggènte, *ag.* e *s.m.* **1.** régent: *il principe —,* le prince régent || *i Capitani Reggenti,* les Capitaines Régents **2.** (*gramm.*) principal*: *la proposizione —,* la proposition principale ♦ *s.f.* régente.

reggènza, *s.f.* **1.** régence || *Reggenza,* (*st.francese*) Régence || *stile Reggenza,* style Régence **2.** (*gramm.*) complément (*m.*); (*di verbo*) régime (*m.*).

règgere, *v.t.* **1.** (*sostenere; tenere*) soutenir*, supporter; tenir*: — *un peso,* soutenir un poids; *il cavo non reggerà tutto questo peso,* le câble ne supportera pas tout ce poids; *l'arco della volta è retto da due colonne,* l'arc de la voûte est soutenu par deux colonnes; — *qlcu. per un braccio,* soutenir qqn. en le tenant par le bras; *le forze non mi reggono,* mes forces m'abandonnent; *reggimi il bambino un momento,* tiens-moi l'enfant un instant; — *un pacco,* tenir un paquet || — *il moccolo,* (*fig.*) tenir la chandelle || — *il sacco a qlcu.,* être le complice de qqn. || *reggersi la pancia* (*dalle risa*), se tenir les côtes (de rire) **2.** (*resistere; sopportare*) résister; tenir*: *i soldati ressero l'assalto nemico,* les soldats résistèrent à l'assaut de l'ennemi; — *una prova,* résister à une épreuve; *è un prodotto che regge la concorrenza,* c'est un produit qui supporte la concurrence || — *il vino,* tenir (bien) le vin (*o* porter bien son vin) || — *il mare,* tenir la mer **3.** (*guidare*) gouverner: — *uno Stato,* gouverner un Etat || — *le sorti di un paese,* présider aux destinées d'un pays || — *il timone,* (*fig.*) tenir le gouvernail || — *un cavallo imbizzarrito,* retenir (*o* maîtriser) un cheval emballé **4.** (*gramm.*) régir: *questo verbo regge il dativo,* ce verbe régit le datif ♦ *v.i.* résister: — *alla fame, alla fatica,* résister à la faim, à la fatigue || *non regge allo scherzo,* il n'admet pas la plaisanterie || — *il, al confronto con qlcu.,* soutenir la comparaison avec qqn. || *non ci regge il cuore a dargli queste notizie,* nous n'avons pas le cœur (*o* le courage) de lui apprendre ces nouvelles || *la memoria non gli regge,* sa mémoire est défaillante || *la tua tesi non regge,* ta thèse ne tient pas debout || *questo bel tempo reggerà ancora qualche giorno,* ce beau temps se maintiendra encore quelques jours || **règgersi,** *v.r.* **1.** (*sostenersi*) se tenir* (*anche fig.*): — *in piedi,* se tenir debout; — *bene sulle gambe,* être solide sur ses jambes || — *a galla,* (*anche fig.*) rester à la surface || *questo periodo si regge bene,* cette phrase est bien tournée **2.** (*governarsi*) se gouverner: *ogni Stato si regge con le proprie leggi,* chaque Etat se gouverne avec ses propres lois.

reggétta, *s.f.* feuillard (*m.*).

règgia, *s.f.* palais (*m.*) (royal) || *la sua casa pare una —,* sa maison à l'air d'un palais.

reggiàno, *ag.* reggien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Reggien **2.** (*formaggio*) parmesan.

reggicàlze, *s.m.* porte-jarretelles*.

reggilìbro, *s.m.* serre-livres*.

reggilùme, *s.m.* (*a braccio*) bras; (*a sospensione*) tige (*f.*), chaîne (*f.*); (*a piede*) pied.

reggimentàle, *ag.* régimentaire; de régiment: *compagnia —,* compagnie régimentaire; *comando —,* commandement de régiment.

reggiménto, *s.m.* **1.** régiment **2.** (*fig.*) ribambelle (*f.*); régiment: *un — di marmocchi,* une ribambelle d'enfants; *un — di domestici,* un régiment de domestiques **3.** (*ant.*) (*governo*) régime, gouvernement.

reggìno, *ag.* reggien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Reggien.

Réggio di Calàbria, *no.pr.f.* (*geog.*) Reggio de Calabre (*m.*).

Réggio nell'Emìlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Reggio d'Emilie (*m.*).

reggipància, *s.m.* **1.** ceinture (*f.*) élastique **2.** (*di cavallo*) sous-ventrière* (*f.*).

reggipénne, *s.m.* porte-plume*.

reggipètto, *s.m.* soutien-gorge*.

reggiposàta, *s.m.* porte-couteau*.

reggiséno, *s.m.* *V.* **reggipètto.**

reggispìnta, *s.m.* (*mec.*) butée (*f.*) d'embrayage.

reggitóre, *s.m.* (*letter.*) celui qui régit; celui qui gouverne || *i reggitori della cosa pubblica,* les gouvernants || *il sommo —,* Dieu.

regìa, *s.f.* **1.** (*cine. teat.*) mise en scène: *per la — di...,* mise en scène de...; *curare la — di uno spettacolo,* faire la mise en scène d'un spectacle **2.** (*monopolio*) régie: *la — dei tabacchi,* la régie des tabacs; *mettere a —,* mettre en régie.

regicìda, *s.m.* e *f.* régicide.

regicìdio, *s.m.* régicide.

Regìllo, Lago, *no.pr.m.* (*geog. dell'antichità*) Lac Régille.

regìme, *s.m.* **1.** (*governo*) régime: — *monarchico,* régime monarchique || — *preferenziale,* (*econ.*) régime de faveru **2.** (*dieta*) régime: *mettere, tenersi a —,* mettre, être au régime **3.** (*fis. geog.*) régime: *il — delle piogge,* le régime des pluies; *fiume a — torrentizio,* rivière à régime torrentiel **4.** (*mec.*) régime: *a pieno —,* à plein régime.

regìna, *s.f.* **1.** reine (*anche fig.*): *la — madre,* la reine mère; *la — della festa,* (*fig.*) la reine du bal; *la Regina dei cieli,* (*la Madonna*) la Reine du ciel || — *dei prati,* (*bot.*) reine-des-prés || — *claudia,* (*bot.*) reine-claude || *l'uva —,* (*bot.*) raisin de table || *l'ape —,* la reine (des abilles) **2.** (*nei giochi di carte e negli scacchi*) reine: *scacco alla —,* échec à la reine.

Regìna, *no.pr.f.* Reine.

reginétta, *s.f.* reine: — *di bellezza,* reine de beauté.

règio, *ag.* royal*: *potere —,* pouvoir royal; *guardia regia,* garde royale || *acqua regia,* (*chim.*) eau régale.

regionàle, *ag.* régional*.

regionalìʃmo, *s.m.* régionalisme.

regionalìsta, *s.m.* e *f.* régionaliste.

regionalìstico, *ag.* régionaliste.

regionalménte, *av.* par régions.

regióne, *s.f.* région: — *tropicale*, région tropicale; *la Toscana è una — dell'Italia Centrale*, la Toscane est une région de l'Italie Centrale || — *lombare*, (*anat.*) région lombaire.

regìsta, *s.m.* metteur en scène (*anche fig.*): *aiuto* —, assistant.

registràbile, *ag.* enregistrable.

registràre, *v.t.* **1.** enregistrer: — *un atto*, enregistrer un acte; — *un contratto*, enregistrer un contrat; — *la nascita di qlcu.*, enregistrer la naissance de qqn.; — *un pagamento*, enregistrer un payement; *il sismografo ha registrato delle vibrazioni*, le sismographe a enregistré des vibrations; — *della musica su un nastro magnetico*, enregistrer de la musique sur bande magnétique || — *a giornale*, (*comm.*) inscrire au journal; — *in dare, in avere*, inscrire (*o* porter) au doit, à l'avoir || *il dizionario non registra questa parola*, le dictionnaire ne porte (*o* n'enregistre) pas ce mot || *la storia registra molti esempi di eroismo*, l'histoire enregistre beaucoup d'exemples d'héroïsme || *quella società ha registrato gravi perdite*, cette entreprise a enregistré de grosses pertes **2.** (*immatricolare*) immatriculer: — *un veicolo*, immatriculer un véhicule **3.** (*tec.*) régler*: — *un orologio*, régler une montre || — *un organo*, (*accordare*) registrer un orgue.

registràto, *ag.* **1.** enregistré **2.** (*tec.*) réglé.

registratóre, *s.m.* **1.** enregistreur **2.** (*apparecchio*) enregistreur; (*magnetofono*) magnétophone || — *di cassa*, caisse enregistreuse.

registrazióne, *s.f.* **1.** enregistrement (*m.*): — *di un contratto, di un atto*, enregistrement d'un contrat, d'un acte; — *su nastro magnetico*, enregistrement sur bande magnétique; *tassa di* —, droits d'enregistrement; *cabina di* —, cabine d'enregistrement **2.** (*tec.*) réglage (*m.*) **3.** (*mus.*) registration.

regìstro, *s.m.* **1.** registre; (*di scuola*) cahier; (*comm.*) livre, registre: — *delle spese*, registre (*o* cahier) des dépenses; *registri di stato civile*, registres d'état civil; — *di bordo*, (*mar.*) cahier de bord; — *di classe*, cahier de classe; *il — del professore*, le registre du professeur; — *degli inventari*, livre (*o* registre) des inventaires; — *di cassa*, livre de caisse; — *a matrice, a madre e figlia*, registre à souche || *tassa di* —, droit d'enregistrement || *Ufficio del Registro*, Bureau de l'Enregistrement || *Registro navale*, (*mar.*) Bureau Veritas **2.** (*tec.*) (*congegno regolatore*) registre; (*di orologio*) rosette (*f.*) **3.** (*mus.*) registre: — *alto, basso, grave*, registre haut, bas, grave; — *di soprano, di basso*, registre de soprano, de basse || — *dell'organo*, registre de l'orgue || *ti consiglio di cambiar — con me*, (*fig.*) je te conseille de changer de ton avec moi **4.** (*tip.*) registre.

regiudicàta, *ag.* e *s.f.* (*dir.*) (chose) jugée.

regnànte, *ag.* régnant (*anche fig.*) || **regnànti**, *s.m.pl.* têtes couronnées.

regnàre, *v.i.* **1.** régner* (*anche fig.*): *nel paese regnava la calma*, le calme régnait dans le pays; *tra loro regna un'intesa perfetta*, un parfait accord règne entre eux **2.** (*rar.*) (*allignare*) croître*.

regnìcolo, *ag.* e *s.m.* régnicole.

régno, *s.m.* (*paese*) royaume; (*durata del regno*) règne; (*dignità di re*) royauté (*f.*): *il — di Danimarca*, le royaume du Danemark; *il Regno Italico*, (*st.*) le royaume d'Italie; *sotto il — di Luigi Filippo*, sous le règne de Louis-Philippe; *aspirare al* —, aspirer à la royauté; *abdicare al* —, abdiquer || *il — di Dio*, le royaume de Dieu || *il — dei Cieli*, le royaume des Cieux || *il — delle tenebre*, le règne des ténèbres || *il — animale, vegetale, minerale*, le règne animal, végétal, minéral || *il — della fantasia*, le domaine de la fantaisie || *la casa è il — della donna*, la maison est le royaume (*o* domaine) de la femme || *in mezzo ai libri si sente nel suo* —, au milieu des livres il se sent dans son domaine.

règola, *s.f.* **1.** règle: *stabilire una* —, établir une règle; *attenersi a una* —, s'en tenir à une règle; *contravvenire a una* —, enfreindre une règle; *conforme alle regole*, conforme aux règles; *l'eccezione conferma la* —, l'exception confirme la règle; *le regole del galateo*, les règles de la politesse (*o* du savoir-vivre); *le regole del gioco*, les règles du jeu || *comportarsi secondo le regole, con tutte le regole*, se conduire suivant les règles || *è buona — salutare chi s'incontra per via*, il est de règle de saluer (*o* l'usage veut qu'on salue) les gens dans la rue || *per tua norma e* —, pour ta gouverne || *di — non escono la sera*, en règle générale, ils ne sortent pas le soir || *avere le carte in* —, avoir ses papiers en règle; *ha tutte le carte in — per aspirare a quell'incarico*, (*fig.*) il a tous les atouts (en main) pour poser sa candidature à ce poste || *mettersi in — con la legge*, se mettre en règle avec la loi || *in piena* —, en bonne et due forme || *questo lavoro è fatto a — d'arte*, ce travail est fait selon toutes les règles de l'art || *questo non fa* —, cela ne fait pas loi || — *di diritto*, (*dir.*) règle de droit || *cambiali in* —, (*comm.*) effets protestables **2.** (*gramm. mat*) règle: *le regole di grammatica*, les règles de grammaire; *le regole di matematica*, les règles mathématiques || — *del tre semplice*, (*mat.*) règle de trois **3.** (*moderazione*) mesure, modération: *non avere* —, ne pas avoir de mesure || *bere, mangiare senza* —, boire, manger immodérément **4.** (*eccl.*) règle: *la — francescana*, la règle franciscaine.

regolàbile, *ag.* réglable.

regolamentàre[1], *ag.* réglementaire.

regolamentàre[2], *v.t.* (*burocrazia*) réglementer.

regolamentarménte, *av.* réglementairement.

regolamentazióne, *s.f.* (*burocrazia*) réglementation.

regolaménto, *s.m.* **1.** (*il regolare*) régularisation (*f.*): — *del corso di un fiume*, régularisation du cours d'un fleuve || — *di confini*, bornage || — *di un conto*, règlement d'un compte **2.** (*complesso di norme*) règlement: — *d'igiene*, règlement d'hygiène; — *di polizia*, règlement de police; — *di competenza*, (*dir.*) règlement de juges; *come prescrive il* —, comme le prescrit le règlement **3.** (*comm.*) règlement || — *d'avaria*, dispache d'avarie.

regolàre[1], *ag.* régulier* (*in tutti i significati*): *esercito* —, armée régulière; *scrittura* —, écriture régulière; *lineamenti regolari*, des traits réguliers; *camminare con un passo* —, marcher à pas réguliers; *è — nelle sue abitudini*, il est régulier dans ses habitudes; *verbi regolari*, (*gramm.*) verbes réguliers; *poligono* —, (*geom.*) polygone régulier; *clero* —, (*eccl.*) clergé régulier.

regolàre[2], *v.t.* **1.** régler*: — *la propria condotta sugli altri*, régler sa conduite sur celle des autres; — *un orologio*, régler une montre; — *un apparecchio*, ajuster (*o* régler) un appareil **2.** (*saldare*) régler*: — *una fattura*, régler une facture; *ho un conto da — con lui*, (*anche fig.*) j'ai un compte à régler avec lui **3.** (*rendere regolare*) régulariser: — *il traffico*, régulariser le trafic; — *il corso di un fiume*, régulariser le cours d'un fleuve **4.** (*controllare*) contrôler: — *gli impulsi del cuore*, contrôler les impulsions de son cœur **5.** (*regolamentare*) réglementer **6.** (*reggere, governare*) régir: *le leggi che regolano un fenomeno*, les lois qui régissent un phénomène || **regolàrsi**, *v.r.* **1.** (*moderarsi*) se modérer*: *bisogna — nelle spese*, il faut modérer ses dépenses **2.** (*prendere esempio*) se régler*: *mi regolerò su di lui*, je me réglerai sur lui **3.** (*comportarsi*) se comporter, se conduire*: *come devo regolarmi?*, comment dois-je me comporter (*o* me conduire)?

regolarità, *s.f.* régularité (*in tutti i significati*): *viene a trovarmi con una certa* —, il vient me voir assez régulièrement || *gara di* —, (*sport*) épreuve de régularité.

regolariʒʒàre, *v.t.* régulariser.

regolariʒʒazióne, *s.f.* régularisation.

regolarménte, *av.* régulièrement (*in tutti i significati*).

regolataménte, *av.* avec modération.

regolatézza, *s.f.* modération.

regolatìvo, *ag.* qui règle.

regolàto, *ag.* réglé: *fare vita regolata,* mener une vie réglée || *è — nel bere,* il boit avec modération.

regolatóre, *ag.* régulateur*: *dispositivo —,* dispositif régulateur || *piano — (generale),* plan d'urbanisme; *piano — di sistemazione,* plan d'aménagement ♦ *s.m.* régulateur: *— dell'aria,* régulateur de l'air || *— della temperatura,* thermostat || *— della velocità,* réglage de marche.

regolazióne, *s.f.* **1.** régulation: *la — del traffico,* la régulation du trafic **2.** (*di un meccanismo*) réglage (*m.*) **3.** (*di un corso d'acqua*) régularisation.

regolìzia, *s.f.* (*pop.*) (*liquerizia*) réglisse.

règolo[1], *s.m.* **1.** (*strum.*) règle (*f.*); (*quadrangolare*) carrelet || *— calcolatore,* règle à calcul **2.** (*di finestre*) meneau* **3.** (*ant.*) (*chim.*) régule.

règolo[2], *s.m.* (*zool.*) roitelet.

Règolo, *no.pr.m.* (*st.*) Regulus.

regredìre, *v.i.* reculer; (*fig.*) rétrograder.

regressióne, *s.f.* régression.

regressivaménte, *av.* régressivement.

regressìvo, *ag.* régressif* (*in tutti i significati*).

regrèsso, *s.m.* **1.** régression (*f.*) **2.** (*mar.*) recul: *— dell'elica, del vento,* recul de l'hélice, du vent **3.** (*dir.*) recours: *diritto di —,* droit de recours; *azione di —,* action récursoire; *— cambiario,* rechange.

reiètto, *ag.* renié ♦ *s.m.* paria: *i reietti della società,* les parias de la société.

reiezióne, *s.f.* (*dir.*) rejet (*m.*).

reimbarcàre, *v.t.* réembarquer || **reimbarcàrsi,** *v.r.* se réembarquer.

reimbàrco, *s.m.* réembarquement.

reimpiegàre, *v.t.* réemployer*, remployer*.

reimpiègo, *s.m.* réemploi, remploi.

reimportàre, *v.t.* réimporter.

reimportatóre, *s.m.* réimportateur.

reimportazióne, *s.f.* réimportation.

reìna, *s.f. poet.* per **regìna**.

reincàrico, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *gli è stato affidato il — di formare il governo,* on lui a de nouveau confié la charge de former le gouvernement; *gli è stato affidato, ha ottenuto il —,* (*di professore d'università*) il a été de nouveau chargé de cours; (*di professore di liceo, ecc.*) on lui a renouvelé sa délégation.

reincarnàre, *v.t.* réincarner || **reincarnàrsi,** *v.r.* se réincarner.

reincarnazióne, *s.f.* réincarnation.

reincrócio, *s.m.* (*genetica*) recroisement.

reinfestazióne, *s.f.* (*agr.*) réinfestation.

reinfettàre, *v.t.* réinfecter.

reingàggio, *s.m.* (*sport*) renouvellement du contrat.

reingrèsso, *s.m.* **1.** nouvelle entrée **2.** (*reinserimento*) retour.

reinnestàre, *v.t.* (*agr.*) regreffer.

reinnèsto, *s.m.* (*agr.*) regreffage.

reinscrìtto, *p.p.* di **reinscrìvere**.

reinscrìvere, *v.t.* réinscrire*.

reinseriménto, *s.m.* réadaptation (*f.*).

reinserìre, *v.t.* insérer* de nouveau.

reintegràre, *v.t.* **1.** (*una cosa*) rétablir || *il sonno ci aiuta a — le forze,* le sommeil nous aide à reprendre des (*o* à réparer nos) forces **2.** (*una persona*) réintégrer*: *— qlcu. nelle sue funzioni,* réintégrer qqn. dans ses fonctions **3.** (*indennizzare*) indemniser || **reintegràrsi,** *v.r.* (*ant. rar.*) **1.** (*ritornare intero*) se reconstituer **2.** (*riconciliarsi*) se réconcilier.

reintegratìvo, *ag.* propre à réintégrer.

reintegrazióne, *s.f.* **1.** réintégration **2.** (*risarcimento*) indemnisation.

reinvestiménto, *s.m.* (*econ.*) réinvestissement.

reinvestìre, *v.t.* (*econ.*) réinvestir.

reità, *s.f.* culpabilité || *per non provata —,* pour absence de preuves.

reiteràbile, *ag.* réitérable.

reiteràre, *v.t.* réitérer*.

reiterataménte, *av.* réitérativement; (*più volte*) plusieurs fois.

reiteràto, *ag.* répété.

reiterazióne, *s.f.* réitération.

reiudicàta, *s.f.* (*dir.*) (chose) jugée.

relais, *s.m. V.* **relè**.

relativaménte, *av.* relativement: *— a quella questione,* relativement à cette question.

relativìſmo, *s.m.* (*fil.*) relativisme.

relativìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) relativiste.

relativìstico, *ag.* relativiste.

relatività, *s.f.* relativité.

relatìvo, *ag.* relatif* (*in tutti i significati*): *maggioranza relativa,* majorité relative; *numeri relativi,* nombres relatifs; *pronome —,* pronom relatif; *velocità relativa,* vitesse relative; *queste affermazioni hanno valore —,* ces affirmations n'ont qu'une valeur relative || *ciò che dici non è — al nostro problema,* ce que tu dis n'a aucune relation (*o* n'a rien à voir) avec notre problème || *la nota dei libri e dei relativi autori,* la liste des livres et des auteurs correspondants || *il suo rendimento è — alla capacità,* son rendement est en proportion avec ses capacités.

relatóre, *ag.* qui rapporte || *giudice —,* juge rapporteur ♦ *s.m.* **1.** rapporteur **2.** (*all'università*) patron de thèse.

relax, *s.m.* (*ingl.*) relax, relaxation (*f.*).

relazionàre, *v.t.* faire* le compte rendu (à qqn. de qq.ch.).

relazióne, *s.f.* **1.** relation, rapport (*m.*): *— di causa ed effetto,* relation de cause à effet; *ciò non ha alcuna — con l'argomento in questione,* cela n'a aucun rapport avec ce dont il s'agit; *mettere in — due fatti,* mettre en rapport (*o* en relation) deux événements; *in stretta —,* en étroite relation; *in — a,* par rapport à **2.** (*legame, vincolo*) relation (*spec.pl.*); (*legame amoroso*) liaison: *stringere una — con qlcu.,* nouer des rapports (*o* entrer en relation) avec qqn.; *troncare una —,* briser une liaison; *essere in ottime relazioni con qlcu.,* être en très bonnes relations (*o* en très bons termes) avec qqn.; *relazioni diplomatiche, umane,* relations diplomatiques, humaines; *avere molte relazioni,* avoir beaucoup de relations **3.** (*resoconto*) relation, rapport (*m.*): *— orale, scritta,* rapport oral, écrit; *fare una — su un argomento,* présenter une relation (*o* un rapport) sur un sujet; *— peritale,* rapport d'expert; *— degli amministratori,* rapport des administrateurs.

relazionìſmo, *s.m.* (*fil.*) relationnisme.

relè, *s.m.* (*elettr.*) relais: *— a corrente continua,* relais à courant continu.

relegàre, *v.t.* reléguer*.

relegazióne, *s.f.* relégation.

religióne, *s.f.* **1.** religion: *pratiche di —,* pratiques religieuses || *morire con i conforti della —,* mourir muni des Sacrements de l'Eglise || *entrare in —,* entrer en religion || *ascoltò le sue parole con —,* (*fig.*) il écouta religieusement ses paroles || *non c'è più —!,* (*scherz.*) il n'y a plus de moralité! **2.** (*fig.*) religion, culte (*m.*): *la — della famiglia,* le culte (*o* la religion) de la famille.

religiósa, *s.f.* religieuse.

religiosaménte, *av.* religieusement.

religiosità, *s.f.* religiosité.

religióso, *ag.* religieux* ♦ *s.m.* religieux.

reliquàrio, *s.m. V.* **reliquiàrio**.

relìquia, *s.f.* relique: *conservare una cosa come una —,* garder une chose comme une relique || *le reliquie di un glorioso passato,* les vestiges d'un passé glorieux.

reliquiàrio, *s.m.* reliquaire.

relìtto, *s.m.* **1.** épave (*f.*): *relitti galleggianti,* épaves flottantes || *quest'uomo è un — della società,* (*fig.*) cet homme est une épave **2.** (*geol.*) enclave (*f.*).

remàio, *s.m.* (*mar.*) avironnier.

remàre, *v.i.* ramer.

remàta, *s.f.* coup (*m.*) de rame || *andiamo a fare una —,* allons ramer un peu.

rematóre, *s.m.* rameur*.

rembàta, *s.f.* (*ant.*) (*mar.*) rambade, rambarde.

remeggiàre, *v.i.* (*letter.*) ramer; (*di uccelli*) battre* des ailes.

reméggio, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*il remare*) nage (*f.*) **2.** (*l'insieme dei remi*) rames (*f.pl.*) **3.** (*di ali*) battement.

remigànte, *ag.* **1.** (*letter.*) qui rame **2.** *penne remiganti,* (*zool.*) rémiges ♦ *s.m.* (*poet.*) rameur.

remigàre, *v.i.* **1.** (*letter.*) ramer **2.** (*di uccelli*) battre* des ailes.

remigatóre, *s.m.* (*rar.*) rameur.

remigazióne, *s.f.* (*rar.*) nage.

Remìgio, *no.pr.m.* Remi, Remy.

reminiscènza, *s.f.* réminiscence.

remissìbile, *ag.* rémissible.

remissióne, *s.f.* **1.** rémission: *la* — *dei peccati,* la rémission des péchés || — *di querela,* (*dir.*) désistement d'instance || — *di un debito,* remise d'une dette || *senza* —, sans rémission **2.** (*remissività*) soumission **3.** (*med.*) rémission.

remissivaménte, *av.* avec soumission.

remissività, *s.f.* soumission.

remissìvo, *ag.* **1.** soumis **2.** (*dir.*) de rémission: *clausola remissiva,* clause de rémission.

remittènte, *ag.* (*di febbre*) rémittent.

remittènza, *s.f.* (*med.*) rémittence.

rèmo, *s.m.* rame (*f.*); (*per canottaggio*) aviron: *barca a remi,* barque à rames; *andare a remi,* aller à la rame; *a forza di remi,* à force de rames; — *alla battana, a pagaia,* pagaie || *tirare i remi in barca,* (*fig.*) tirer son épingle du jeu.

Rèmo, *no.pr.m.* (*st.*) Rémus.

rèmolo, *s.m.* remous.

rèmora[1], *s.f.* **1.** (*dilazione*) délai (*m.*) **2.** (*freno*) frein (*m.*): *non ha remore di sorta,* rien ne l'arrête (*o* il ne connaît pas de freins).

rèmora[2], *s.f.* (*zool.*) rémora.

remòto, *ag.* **1.** (*nel tempo*) reculé, lointain: *dalle epoche più remote,* depuis les temps les plus reculés; *degli avvenimenti remoti,* des événements lointains || *passato* —, (*gramm.*) passé simple || *trapassato* —, (*gramm.*) passé antérieur **2.** (*nello spazio*) éloigné, lointain: *un luogo* —, un endroit éloigné; *un paese* —, un pays lointain.

remuneràre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **rimuneràre** e *deriv.*

réna, *s.f.* sable (*m.*): *costruire sulla* —, (*fig.*) bâtir sur le sable.

renàccio, *s.m.* terrain sablonneux.

renàio, *s.m.* **1.** (*banco di rena*) banc de sable **2.** (*cava di rena*) sablière (*f.*).

renaiòla, *s.f.* (*bot.*) spergule.

renaiòlo, *s.m.* ouvrier qui travaille dans une sablière.

renàle, *ag.* rénal* || *colica* —, (*med.*) colique néphrétique.

Renània, *no.pr.f.* (*geog.*) Rhénanie.

renàno, *ag.* rhénan ♦ *s.m.* (*abitante*) Rhénan.

Renàta, *no.pr.f.* Renée.

Renàto, *no.pr.m.* René.

rèndere, *v.t.* **1.** rendre*: — *la libertà a qlcu.,* rendre la liberté à qqn.; — *il saluto a qlcu.,* rendre à qqn. son salut; — *la parola a qlcu.,* rendre à qqn. sa parole || — *l'anima a Dio,* rendre son âme à Dieu || *a buon* —*!,* à titre de revanche! || *di che ti lamenti? quel che è fatto è reso,* de quoi te plains-tu? je t'ai rendu la monnaie de ta pièce; — *pan per focaccia,* rendre (à qqn.) la monnaie de sa pièce; — *la pariglia,* rendre la pareille; — *bene per male,* rendre le bien pour le mal **2.** (*fruttare*) rendre*; (*seguito da un complemento*) rapporter: *il suo commercio rende bene,* son commerce rend bien; *azioni che rendono il 5%,* actions qui rapportent 5%; *la sua è un'attività che rende,* son activité est très rentable || *questo motore rende molto,* ce moteur a un très bon rendement **3.** (*dare, fare*) rendre*: — *testimonianza,* rendre témoignage; — *giustizia,* rendre justice; — *grazie a Dio,* rendre grâce à Dieu; *Dio ve ne renda merito,* Dieu vous le rende; — *conto, ragione,* rendre compte, raison; *rendersi conto di ql.co.,* se rendre compte de qq.ch. **4.** (*esprimere*) rendre*: *nella traduzione non ha saputo* — *il senso della frase,* en la traduisant il n'a pas su rendre le sens de la phrase; — *l'espressione di un volto,* rendre (*o* donner) l'expression d'un visage || *rendo l'idea?,* tu vois ce que je veux dire? **5.** (*far diventare*) rendre*: *ciò rese inutili i nostri sforzi,* cela a rendu nos efforts inutiles; *la pioggia ha reso impraticabili le strade,* la pluie a rendu les routes impraticables || — *di pubblica ragione,* — *noto,* rendre public (*o* divulguer) || **rèndersi,** *v.r.* **1.** se rendre*: — *utile, ridicolo,* se rendre utile, ridicule **2.** (*recarsi*) se rendre*.

rendicónto, *s.m.* **1.** reddition (*f.*) de(s) comptes; (*consuntivo*) bilan **2.** (*relazione*) compte rendu*.

rendiménto, *s.m.* **1.** reddition (*f.*): *il* — *dei conti,* la reddition de comptes || — *di grazie,* actions de grâces **2.** (*resa*) rendement: *il* — *di un terreno,* le rendement d'un terrain; *il* — *di un motore,* le rendement d'un moteur || *licenziare per scarso* —, renvoyer pour rendement insuffisant.

rèndita, *s.f.* rente: — *del 5%,* rente à 5%; — *fondiaria,* rente foncière; — *vitalizia,* rente viagère; *vivere di* —, vivre de ses rentes; *assegnare una* — *a qlcu.,* renter qqn.

rène, *s.m.* (*anat.*) rein: — *mobile,* rein flottant; — *artificiale,* rein artificiel.

renèlla, *s.f.* **1.** (*med.*) gravelle **2.** (*bot.*) asaret (*m.*).

renellóso, *ag.* (*med.*) graveleux*.

renétta, *s.f.* (*mela*) reinette.

réni, *s.f.pl.* reins (*m.*): *avere mal di* —, avoir mal aux reins; *avere le* — *rotte dalla fatica,* avoir les reins brisés de fatigue || *il filo delle* —, l'épine dorsale.

renifórme, *ag.* (*bot.*) réniforme.

rènio, *s.m.* (*chim.*) rhénium.

renitènte, *ag.* réfractaire ♦ *s.m.* — *alla leva,* (*mil.*) insoumis.

renitènza, *s.f.* refus (*m.*); (*mil.*) insoumission: — *a ubbidire,* refus d'obéir; — *alla leva,* insoumission (au recrutement).

renittènza, *s.f.* (*med.*) rénitence.

rènna, *s.f.* **1.** (*zool.*) renne (*m.*) **2.** (*la pelle conciata*) daim (*m.*): *giacca, guanti di* —, veste, gants de daim.

Rèno, *no.pr.m.* (*geog.*) Rhin || *oltre il* —, outre-Rhin.

renóso, *ag.* sablonneux*.

rèo, *s.m.* coupable: — *presunto,* présumé coupable; *è* — *confesso,* il s'est reconnu coupable ♦ *ag.* **1.** coupable **2.** (*letter.*) (*malvagio*) méchant, mauvais.

reòforo, *s.m.* (*elettr.*) rhéophore.

reògrafo, *s.m.* (*elettr.*) rhéographe.

reologìa, *s.f.* (*chim. fis.*) rhéologie.

reòmetro, *s.m.* (*elettr.*) rhéomètre.

reoscòpico, *ag.* (*elettr.*) rhéoscopique.

reoscòpio, *s.m.* (*elettr.*) appareil rhéoscopique.

reostàtico, *ag.* (*elettr.*) rhéostatique.

reòstato, *s.m.* (*elettr.*) rhéostat.

reòtomo, *s.m.* (*elettr.*) rhéotome.

reotropìſmo, *s.m.* rhéotaxie (*f.*).

repàrto, *s.m.* **1.** (*di una fabbrica*) atelier; (*di un grande magazzino*) rayon; (*di un ospedale*) service: — *montaggio,* atelier de montage; — *confezioni,* rayon confection; — *casalinghi,* rayon des articles de ménage; — *liquidazioni,* rayon des soldes; — *vendite, spedizioni,* (*di un'industria*) département des ventes, des expéditions; *il dott. X, capo del* — *radiologia presso l'ospedale Y,* le Dr. X chef du service de radiologie à l'hôpital Y **2.** (*mil.*) subdivision (*f.*); (*distaccamento*) détachement: *il plotone è un* — *della compagnia,* le peloton est une subdivision de la compagnie; — *d'artiglieria,* détachement d'artillerie; — *d'assalto,* détachement d'assaut **3.** (*rar.*) (*ripartizione*) répartition (*f.*).

repellènte, *ag.* répulsif*; (*fig.*) repoussant.

repèllere, *v.t.* (*letter.*) repousser.

repentàglio, *s.m.* danger: *mettere a* — *la propria vita,* mettre sa vie en danger (*o* risquer sa vie).

repènte, *ag.* (*letter.*) subit || *di* —, soudain ♦ *av.* soudain.

repentinaménte, *av.* subitement; soudain.
repentinità, *s.f.* soudaineté.
repentìno, *ag.* subit, soudain: *una morte repentina*, une mort subite (*o* soudaine); *un gesto* —, un geste soudain.
reperìbile, *ag.* trouvable: *un testo facilmente* —, un texte facile à trouver; *è* — *alle otto*, on peut le joindre à huit heures.
reperibilità, *s.f.* (*rar.*) possibilité de trouver (qqn., qq.ch.).
reperiménto, *s.m.* découverte (*f.*).
reperìre, *v.t.* trouver.
repertàre, *v.t.* (*dir.*) produire*.
repèrto, *s.m.* **1.** pièce (*f.*): — *giudiziario*, pièce à conviction; — *archeologico*, pièce archéologique **2.** (*relazione medica*) rapport: — *radiologico*, rapport radiologique.
repertòrio, *s.m.* répertoire: *il* — *di una compagnia, di un attore*, le répertoire d'une troupe, d'un acteur; *commedia di* —, comédie du répertoire || — *bibliografico, di giurisprudenza*, répertoire bibliographique, de jurisprudence || *ci ha raccontato tutto il suo* — *di barzellette*, il nous a débité tout son répertoire de petites histoires.
replèto, *ag.* (*poet.*) rempli, plein.
replezióne, *s.f.* (*med.*) réplétion.
rèplica, *s.f.* **1.** (*ripetizione*) répétition: *la* — *di una cura*, la répétition d'un traitement || *la* — *di un dipinto*, la réplique d'un tableau **2.** (*rappresentazione*) représentation: *ultime repliche*, (*teat.*) dernières représentations; — *a grande richiesta*, représentation à la demande du public **3.** (*risposta*) réplique: *un tono che non ammette repliche*, un ton qui n'admet pas de réplique || *diritto di* —, (*dir.*) droit de réplique || *in* — *a*, (*comm.*) en réponse à.
replicàbile, *ag.* **1.** (*ripetibile*) répétable **2.** (*teat.*) qui peut être rejoué.
replicàre, *v.t.* **1.** (*ripetere*) répéter*; (*teat.*) rejouer: — *un'esperienza*, répéter une expérience; — *una commedia*, rejouer (*o* redonner) une pièce || *stasera si replica*, ce soir, deuxième représentation **2.** (*rispondere*) ajouter, redire: *non c'è nulla da* —, il n'y a rien à ajouter.
replicataménte, *av.* itérativement, à plusieurs reprises.
replicazióne, *s.f.* (*ret.*) répétition.
reportage, *s.m.* (*fr.*) (*giornalismo*) reportage.
repòrter, *s.m.* reporter.
repoſitòrio, *s.m.* (*eccl.*) reposoir.
repressióne, *s.f.* répression.
repressìvo, *ag.* répressif*.
reprèsso, *p.p.* di **reprìmere** ♦ *ag.* **1.** réprimé **2.** (*psic.*) refoulé.
repressóre, *ag.* répressif*.
reprimènda, *s.f.* réprimande.
reprìmere, *v.t.* réprimer: — *uno sbadiglio*, réprimer un bâillement; — *le lacrime*, retenir ses larmes; — *a stento un grido*, réprimer un cri à grand-peine; — *una rivolta*, réprimer une révolte || *è meglio prevenire che* —, il vaut mieux prévenir que guérir.
rèprobo, *ag.* e *s.m.* réprouvé.
rèps, *s.m.* (*tessuto*) reps.
reptatòrio, *ag.* reptatoire.
reptazióne, *s.f.* (*zool.*) reptation.
repùbblica, *s.f.* république: — *democratica, popolare*, république démocratique, populaire.
repubblicanaménte, *av.* dans un esprit républicain.
repubblicanéſimo, *s.m.* républicanisme.
repubblicàno, *ag.* e *s.m.* républicain.
repubblichìno, *ag.* de la république sociale italienne ♦ *s.m.* **1.** soldat de la république sociale italienne **2.** (*collaborazionista*) collaborationniste.
repulìsti, *s.m. fare un* —, faire un grand nettoyage; (*fig.*) tout rafler (*o* faire rafle); *fare* — *in...*, (*fare man bassa*) faire main basse sur...
repulsióne, *s.f.* **1.** (*fis.*) répulsion **2.** *V.* **ripulsióne**.
repulsìvo, *ag. V.* **ripulsìvo**.
repùlso, *p.p.* di **repèllere**.
repulsóre, *s.m. V.* **respingènte**.
reputàre, *v.t.* considérer*; (*pensare*) penser; (*stimare*) estimer: *reputo poco opportuno che tu ti rechi a Roma*, je considère qu'il n'est pas opportun que tu ailles à Rome; *reputo che non sia al corrente*, je pense qu'il n'est pas au courant; *reputerei poco opportuno che tu ti recassi a Roma*, je considère qu'il serait peu indiqué que tu ailles (*o* pour toi d'aller) à Rome; *lo reputavo necessario*, j'estimais que c'était nécessaire; *reputai giusto chiamare il medico*, j'ai pensé qu'il fallait appeler le médecin; *lo reputavo una persona onesta*, je le considérais (comme qqn. d')honnête; *è reputato un buon medico*, on le considère comme un bon médecin; *non lo reputo molto*, je ne l'estime pas beaucoup || **reputàrsi**, *v.r.* (*credersi*) se croire*; (*ritenersi*) se considérer*: *si reputa indispensabile*, il se croit indispensable; *reputati fortunato*, estime-toi heureux; *si reputi licenziato*, considérez-vous comme renvoyé.
reputàto, *ag.* renommé, réputé: *un medico* —, un médecin réputé.
reputazióne, *s.f.* réputation, renommée: *godere di una buona* —, jouir d'une bonne réputation; *ha una cattiva* —, il a (une) mauvaise réputation (*o* une mauvaise renommée); *ha la* — *di essere molto avaro*, il a la réputation d'être très avare; *perdere la* —, perdre sa bonne réputation.
rèquie, *s.f.* tranquillité; (*tregua*) répit (*m.*): *trovai finalmente un po' di* — *in casa sua*, je trouvai enfin un peu de tranquillité chez lui; *il suo male non gli dà* —, sa maladie ne lui laisse aucun répit || *senza* —, sans répit, sans relâche.
rèquiem, *s.m.* o *f.* (*eccl.*) requiem* (*m.*): *dire un* —, dire un requiem; *messa di* —, messe de requiem.
requiſìre, *v.t.* réquisitionner.
requiſìto, *ag.* réquisitionné ♦ *s.m.* qualité requise: *non ha i requisiti per occupare questo posto*, il n'a pas les qualités requises pour occuper ce poste || *il primo* — *per riuscire è la buona volontà*, la bonne volonté est la qualité essentielle pour réussir.
requiſitòria, *s.f.* réquisitoire (*m.*) (*anche fig.*).
requiſizióne, *s.f.* réquisition.
résa, *s.f.* **1.** (*mil.*) reddition: — *incondizionata*, reddition sans conditions **2.** (*rendimento*) rendement (*m.*): *ottenere da una macchina il massimo della* —, obtenir d'une machine le maximum de rendement; *la* — *del carbone è maggiore di quella della legna*, le rendement calorique du charbon est supérieur à celui du bois; *il burro ha una* — *maggiore della margarina*, le beurre rend plus que la margarine; *questa lana ha una buona* —, cette laine fournit beaucoup || — *poetica*, valeur poétique **3.** (*restituzione di merce invenduta*) retour (*m.*) **4.** (*quantità di merce invenduta*) invendus (*m.pl.*) **5.** — *dei conti*, reddition de comptes || *è arrivato il momento della* — *dei conti per lui*, le moment est arrivé pour lui de rendre des comptes à la société.
rescìndere, *v.t.* (*dir.*) rescinder.
rescindìbile, *ag.* (*dir.*) rescindable.
rescissióne, *s.f.* (*dir.*) rescision.
rescìsso, *p.p.* di **rescìndere**.
rescissòrio, *ag.* (*dir.*) rescisoire.
rescritto, *s.m.* (*st. eccl.*) rescrit.
resecàre, *v.t.* **1.** (*chir.*) réséquer* **2.** (*rar.*) couper.
reſèda, *s.f.* (*bot.*) réséda (*m.*).
reſedàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) résédacées.
resezióne, *s.f.* (*chir.*) résection.
residènte, *ag.* résidant: *gli italiani residenti all'estero*, les Italiens résidant à l'étranger ♦ *s.m.* résident.
residènza, *s.f.* résidence: — *stabile*, résidence habituelle; *ha la* — *a Roma*, il réside à Rome; *avere l'obbligo della* —, être obligé à la résidence || *certificato di* —, certificat de résidence.
residenziàle, *ag.* résidentiel*.
residuàle, *ag.* résiduel*.

residuàre, *v.i.* (*comm.*) rester: *le somme che residuano dopo il pagamento dei dividendi*, les sommes qui restent après le payement des dividendes.

residuàto, *ag.* restant ♦ *s.m.* reste || *residuati di guerra*, matériel de guerre inutilisé, surplus.

resìduo, *ag.* restant: *le somme residue*, les sommes restantes ♦ *s.m.* **1.** reste: *c'è ancora un — di vino nel bicchiere*, il y a encore un reste de vin dans le verre; *un — di pudore, di onestà*, un reste de pudeur, d'honnêteté || *i residui di una malattia*, les séquelles d'une maladie **2.** (*comm.*) reliquat; (*residuo da pagare*) redû: *il — ammonta a mille franchi*, le redû (*o* le reliquat) s'élève à mille francs **3.** (*chim.*) résidu: *— di calcinazione, di combustione, di distillazione*, résidu de calcination, de combustion, de distillation; *— di catrame*, résidu de goudron || *— di stacciatura*, refus d'un crible || *— di malto*, drêche **4.** *pl.* (*agr.*) déchets.

resiliènza, *s.f.* (*mec.*) résilience.

rèʃina, *s.f.* résine.

reʃinàceo, *ag.* résineux*.

reʃinàre, *v.t.* gemmer, résiner.

reʃinàto, *ag.* résiné: *vino —*, vin résiné ♦ *s.m.* (*chim.*) résinate.

reʃinatùra, *s.f.* gemmage (*m.*): *— a morte*, gemmage à mort; *— a vita*, gemmage à vie.

reʃinazióne, *s.f.* gemmage (*m.*).

reʃìnico, *ag. acido —*, (*chim.*) acide résinique.

reʃinière, *s.m.* (*operaio*) résinier.

reʃinìfero, *ag.* résinifère: *pianta resinifera*, arbre résinifère.

reʃinificàre, *v.t.* (*chim.*) résinifier.

reʃinificazióne, *s.f.* (*chim.*) résinification.

reʃinìte, *s.f.* (*min.*) résinite.

reʃinóso, *ag.* résineux*: *legno, albero —*, bois, arbre résineux || *elettricità resinosa*, (*fis.*) électricité résineuse.

resipiscènte, *ag.* (*letter.*) repentant, repenti.

resipiscènza, *s.f.* (*letter.*) résipiscence.

reʃìpola, *s.f.* (*pop.*) érysipèle, érésipèle.

resistènte, *ag.* résistant: *un organismo — alla fatica*, un organisme résistant à la fatigue ♦ *s.m.* résistant.

resistènza, *s.f.* **1.** résistance; (*capacità di sopportare*) endurance: *avere —*, avoir de l'endurance (*o* de la résistance); *fare —*, résister (*o* offrir de la résistance); *opporre —*, opposer une résistance; *vincere la — di qlcu.*, vaincre la résistance de qqn.; *— all'usura*, résistance à l'usure || *— elettrica*, résistance électrique || *— aerodinamica*, (*aer.*) traînée || *prova di —*, épreuve d'endurance **2.** (*psic.*) résistance **3.** *Resistenza*, (*movimento partigiano*) Résistance.

resistenziàle, *ag.* de la Résistance.

resìstere, *v.i.* **1.** résister: *— all'assalto*, résister à l'assaut; *— alle tentazioni*, résister aux tentations **2.** (*tollerare*) supporter (qq.ch.): *questi alberi non resistono al gelo*, ces arbres ne supportent pas la gelée || *non resisto più*, je n'en peux plus (*o* je n'y tiens plus); *bisogna —!*, il faut tenir bon !

resistìto, *p.p.* di **resìstere**.

resistività, *s.f.* (*elettr.*) résistivité.

réso[1], *p.p.* di **rèndere** ♦ *ag.* rendu.

rèʃo[2], *s.m.* (*zool.*) rhésus.

Rèʃo, *no.pr.m.* (*lett.*) Rhésos.

resocontìsta, *s.m.* chroniqueur.

resocónto, *s.m.* compte rendu; (*rendiconto*) relevé de comptes.

reʃorcìna, *s.f.* (*chim.*) résorcine.

resorgìva, *s.f.* *V.* **risorgìva**.

respingènte, *s.m.* (*ferr.*) tampon.

respìngere, *v.t.* **1.** repousser; (*rifiutare, non accogliere*) rejeter*: *— il nemico*, repousser l'ennemi; *— una domanda*, repousser une demande; *il suo ricorso in cassazione è stato respinto*, son recours en cassation a été rejeté; *il disegno di legge è stato respinto*, le projet de loi a été rejeté **2.** (*restituire*) renvoyer*: *— una lettera al mittente*, renvoyer (*o* retourner) une lettre à l'expéditeur **3.** (*bocciare agli esami*) recaler || **respìngersi**, *v.r.reciproco* se repousser.

respìnto, *p.p.* di **respìngere** ♦ *ag.* repoussé: *proposta respinta*, proposition repoussée || *uno scolaro —*, un écolier refusé (*o* recalé) ♦ *s.m.* (*bocciato*) recalé.

respiràbile, *ag.* respirable.

respirabilità, *s.f.* respirabilité.

respiràre, *v.i.* respirer: *— con il naso*, respirer par le nez; *— a pieni polmoni*, respirer à pleins poumons || *è un lavoro che non lascia —*, (*fig.*) c'est un travail qui ne laisse pas de répit; *lasciami — almeno un minuto*, laisse-moi au moins souffler (*o* respirer) une minute || *qui dentro non si respira*, on étouffe, ici ♦ *v.t.* respirer.

respiratóre, *s.m.* **1.** masque à oxygène **2.** (*tubo di maschera subacquea*) tube respirateur, tuba.

respiratòrio, *ag.* respiratoire.

respirazióne, *s.f.* respiration.

respìro, *s.m.* **1.** souffle; (*respirazione*) respiration (*f.*): *avere il — affannoso*, avoir la respiration difficile; *ha il — corto*, il a le souffle court; *si fermò per riprendere —*, il s'arrêta pour reprendre son souffle (*o* son haleine); *mi manca il —*, j'ai de la peine à souffler; *trattenere il —*, retenir son souffle || *emettere un profondo —*, pousser un profond soupir || *rendere l'ultimo —*, rendre le dernier soupir **2.** (*fig.*) (*sollievo, riposo*) répit: *il lavoro non mi dà —*, le travail ne me laisse pas souffler (*o* ne me laisse pas un moment de répit); *qualche giorno di —*, quelques jours de répit || *un'opera di ampio —*, une œuvre de longue haleine.

responsàbile, *ag.* **1.** responsable: *non sono — delle tue pazzie*, je ne suis pas responsable de tes folies; *è una persona —*, il a le sens de ses responsabilités || *direttore —*, (*di un giornale*) gérant **2.** (*colpevole*) coupable: *rendersi — di un grave delitto*, se rendre coupable d'un crime grave ♦ *s.m.* responsable: *responsabili in solido*, solidairement responsables.

responsabilità, *s.f.* responsabilité: *declinare ogni —*, décliner toute responsabilité; *prendersi, assumersi la — di un'azione*, assumer la responsabilité d'un acte; *ne assumo tutta la —*, j'en prends l'entière responsabilité || *— civile, penale, limitata, solidale*, responsabilité civile, pénale, limitée, solidaire.

responsabilménte, *av.* avec le sens des responsabilités.

responsióne, *s.f.* redevance.

responsìvo, *ag.* responsif*.

respònso, *s.m.* avis; (*verdetto*) verdict: *il — dei medici*, l'avis des médecins; *il — della giuria*, le verdict du jury.

responsoriàle, *s.m.* (*eccl.*) responsorial*.

responsòrio, *s.m.* (*eccl.*) répons.

rèssa, *s.f.* **1.** cohue: *c'è una gran —*, il y a une grande cohue; *fare —*, se presser **2.** (*ant.*) (*rissa*) rixe.

rèsta[1], *s.f.* *V.* **arìsta**[2].

rèsta[2], *s.f.* **1.** (*st.mil.*) faucre (*m.*), arrêt (*m.*): *lancia in —*, lance en arrêt **2.** (*ant.*) (*sosta*) arrêt (*m.*), halte.

rèsta[3], *s.f.* **1.** chapelet (*m.*), glane **2.** (*rar.*) câble (*m.*).

restànte, *ag.* e *s.m.* restant.

restàre, *v.i.* **1.** (*rimanere*) rester: *— in casa*, rester (*o* demeurer) à la maison; *restate a pranzo con noi!*, restez à déjeuner avec nous!; *resta dove sei*, reste où tu es; *siamo restati amici*, nous sommes restés amis; *mi restano pochi soldi*, il me reste très peu d'argent; *— vedovo*, rester veuf || *— contento, soddisfatto di ql.co.*, être content, satisfait de qq.ch.; *la biblioteca resta chiusa in agosto*, la bibliothèque est fermée en août || *la cosa resti tra noi*, que la chose reste entre nous || *restiamo intesi*, mettons-nous d'accord || *— a bocca aperta*, rester bouche bée || *— a bocca asciutta*, rester le bec dans l'eau || *— di stucco*, rester baba || *— male*, être déçu; (*essere mortificato*) être mortifié || *— sul colpo*, mourir sur le coup || *resta comodo*, ne te dérange pas || *resta da vedere se...*, (il) reste à voir si... || *non ci resta che...*, il ne nous reste que... || *resta il fatto che...*, il reste que... || *fermo restando il salario, tutto il resto non conta*, pourvu que le salaire soit garanti, tout le reste ne compte pas || *fermo restando che...*, étant

bien entendu que... **2.** (*fermarsi, trattenersi*) s'arrêter **3.** (*trovarsi*) se trouver: *la casa resta in fondo al paese*, la maison se trouve au fond du village.

restauràbile, *ag.* réparable.

restaurant, *s.m.* (*fr.*) restaurant.

restauràre, *v.t.* **1.** restaurer: — *un affresco*, restaurer une fresque **2.** (*ristabilire*) rétablir: — *l'ordine, la pace*, rétablir l'ordre, la paix || — *una dinastia*, restaurer une dynastie.

restauratóre, *s.m.* restaurateur.

restaurazióne, *s.f.* restauration: *il periodo della Restaurazione*, (*st.*) la période de la Restauration.

restàuro, *s.m.* restauration (*f.*): *il — di un quadro*, la restauration d'un tableau; *in —*, en restauration || *chiuso per restauri*, fermé pour travaux (de restauration).

restìo, *ag.* rétif* (*anche fig.*): *quel ragazzo è — a ogni forma di disciplina*, ce garçon est rétif (*o* rebelle) à toute forme de discipline || *essere — a lavorare, a spendere*, ne pas aimer travailler, dépenser son argent.

restituìbile, *ag.* restituable.

restituìre, *v.t.* **1.** rendre*: — *un libro*, rendre un livre; — *una somma di denaro, un regalo*, rendre une somme d'argent, un cadeau; *quella cura mi ha restituito le forze*, ce traitement m'a redonné des forces || — *la parola a qlcu.*, rendre à qqn. sa parole || — *alla vita*, ramener à la vie **2.** (*ciò che è stato preso ingiustamente*) restituer: *il nemico dovrà — le regioni che ha occupato*, l'ennemi devra restituer les provinces qu'il a occupées **3.** (*contraccambiare*) rendre*: — *una gentilezza a qlcu.*, rendre la politesse à qqn.; — *il saluto a qlcu.*, rendre son salut à qqn.; — *una visita a qlcu.*, rendre à qqn. sa visite **4.** (*letter.*) (*ristabilire*) rétablir: — *qlcu. nelle sue funzioni*, rétablir qqn. dans ses fonctions.

restitutóre, *s.m.* **1.** restituteur **2.** (*geog.*) appareil restituteur **3.** (*letter.*) restaurateur.

restitutòrio, *ag.* (*dir.*) restitutoire.

restituzióne, *s.f.* restitution.

rèsto, *s.m.* **1.** reste: *il — dei suoi giorni*, le reste de ses jours; *vi pagherò il — fra un mese*, je vous paierai le reste (*o* le restant) dans un mois || *del —*, du reste || *quanto al —*, pour le reste **2.** (*il denaro che deve ricevere chi ha dato in pagamento una somma superiore al prezzo*) monnaie (*f.*): *dare il —*, rendre la monnaie; *non ho (da darle) il —*, je ne peux pas vous rendre la monnaie; *tenga il —*, gardez la monnaie; *mi ha dato 500 lire di —*, il m'a rendu 500 lires **3.** (*spec.pl.*) (*avanzi*) restes (*pl.*); (*di pranzo*) reliefs (*pl.*): *i resti di un esercito*, les restes d'une armée; *i resti mortali*, la dépouille mortelle **4.** (*mat.*) reste.

restringènte, *ag.* resserrant, restreignant; (*med. farm.*) restringent ♦ *s.m.* (*med. farm.*) restringent.

restrìngere, *v.t.* **1.** rétrécir: *fare — un vestito*, faire rétrécir un vêtement **2.** (*fig.*) (*limitare*) limiter: *dobbiamo — il campo delle nostre ricerche*, il faut limiter le champ de nos recherches || — *le spese*, diminuer ses dépenses (*o* s'imposer des restrictions) || **restrìngersi**, *v.r.* **1.** se rétrécir: *questa stoffa non si restringe*, ce tissu ne (se) rétrécit pas || *la strada si restringe*, la rue se resserre **2.** (*serrarsi*) se serrer: *restringetevi un po'*, serrez-vous un peu **3.** (*fig.*) (*limitarsi*) se borner.

restringiménto, *s.m.* rétrécissement (*in tutti i significati*).

restrittivaménte, *av.* de façon restrictive.

restrittìvo, *ag.* restrictif*: *clausola restrittiva*, clause restrictive.

restrizióne, *s.f.* restriction (*in tutti i significati*).

resultàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **risultàre** e *deriv.*

resupìno, *ag.* (*letter.*) couché sur le dos.

resurrezióne, *s.f.* *V.* **risurrezióne**.

resuscitàre, *v.t.* e *i.* *V.* **risuscitàre**.

retàggio, *s.m.* (*letter.*) héritage (*anche fig.*).

retàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de filet: *una buona — di pesci*, un filet plein de poissons **2.** (*della polizia*) rafle: *la polizia ha fatto una —*, la police a fait une rafle.

réte, *s.f.* **1.** filet (*m.*): — *da pesca*, filet de pêche; — *per farfalle*, filet à papillons; — *per lepri, per cervi*, panneau; — *per la spesa*, filet à provisions; — *per capelli*, (*invisibile*) filet; — *della bicicletta*, filet garde-jupes; — *metallica*, haie métallique; — *del letto*, sommier; — *mimetica*, filet de camouflage; — *da sbarco*, filet de débarquement; — *parasiluri*, filet pare-torpilles || *tendere le reti*, monter les filets; (*fig.*) tendre un piège (*o* ses filets) || *prendere con la —*, prendre au filet; *incappare nelle reti*, être pris dans un filet; (*fig.*) tomber dans le panneau || *essere preso nelle proprie reti*, (*fig.*) être pris à son propre piège **2.** (*insieme di linee reali o ideali*) réseau* (*m.*): — *ferroviaria, stradale, aerea*, réseau de chemin de fer, routier, aérien; — *di spionaggio*, réseau d'espionnage: — *commerciale, di distribuzione*, réseau commercial, de distribution || — *geodetica*, réseau géodésique **3.** (*calcio*) but (*m.*): *scendere a —*, s'avancer en direction des buts; *tirare a —*, tirer au but; *mettere in —, segnare una —*, marquer un but; — *!*, but !; — *di pareggio*, but égalisateur; *vincere per tre reti a una*, gagner par trois buts à un **4.** (*in alcuni sport*) filet (*m.*): *mandare la palla in —*, envoyer la balle dans le filet; *andare a —*, monter au filet **5.** (*macelleria*) crépine **6.** (*pitt.*) graticule.

retène, *s.m.* (*chim.*) rétène.

reticèlla, *s.f.* **1.** petit filet **2.** (*per capelli*) résille **3.** (*sulle biciclette*) filet (*m.*) garde-jupes **4.** (*su treni, aerei, ecc.*) filet (*m.*) porte-bagages.

reticènte, *ag.* réticent.

reticènza, *s.f.* réticence.

rètico, *ag.* **1.** rhétique || *Alpi Retiche*, (*geog.*) Alpes Rhétiques **2.** (*geol.*) rhétien* ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) rhétique **2.** (*geol.*) rhétien.

reticolàre[1], *ag.* (*scient.*) réticulaire.

reticolàre[2], *v.t.* (*rar.*) former un réseau.

reticolàto, *ag.* réticulé || *opera reticolata*, (*arch.*) (appareil) réticulé ♦ *s.m.* **1.** (*rete metallica*) grillage, treillis **2.** (*mil.*) réseau* de barbelés: *stendere reticolati*, poser des barbelés **3.** (*tracciato di linee*) réseau*: — *geografico*, réseau des méridiens et des parallèles || — *delle parole incrociate*, grille des mots croisés.

reticolatùra, *s.f.* (*foto.*) réticulation.

reticolazióne, *s.f.* formation d'un réseau.

retìcolo, *s.m.* **1.** réseau*: — *cristallino*, réseau cristallin; — *geografico*, réseau géographique || — (*filare*), (*ott.*) réticule; — *di diffrazione*, (*ott.*) réseau **2.** (*anat. veterinaria*) bonnet, réseau* **3.** (*med.*) réticulum.

retifórme, *ag.* (*rar.*) rétiforme.

retìna[1], *s.f.* (*per capelli*) résille.

rètina[2], *s.f.* (*anat.*) rétine.

retinàre, *v.t.* (*foto.*) tramer.

retìnico, *ag.* (*anat.*) rétinien*, de la rétine: *emorragia retinica*, hémorragie de la rétine.

retinìte, *s.f.* **1.** (*med.*) rétinite **2.** (*geol.*) rétinite.

retìno, *s.m.* **1.** (*da pesca*) épuisette (*f.*); (*per le farfalle*) filet à papillons **2.** (*tip.*) trame (*f.*).

rètore, *s.m.* rhéteur.

retoriàno, *ag.* (*st.relig.*) rhétorien* ♦ *s.m.* (*st.relig.*) rhétorien.

retòrica, *s.f.* rhétorique (*anche spreg.*).

retoricaménte, *av.* **1.** rhétoriquement **2.** (*spreg.*) pompeusement.

retòrico, *ag.* de la rhétorique || *figura retorica*, figure de rhétorique || *lo stile di quello scrittore è alquanto —*, (*spreg.*) le style de cet écrivain sent trop la rhétorique.

retoricùme, *s.m.* rhétorique de mauvais goût.

retoromànzo, *ag.* e *s.m.* rhétoroman.

retràrre, *v.t.* (*rar.*) retirer, rentrer.

retràttile, *ag.* rétractile || *carrello d'atterraggio —*, (*aer.*) train d'atterrissage escamotable.

retrattilità, *s.f.* rétractilité.

retràtto, *p.p.* di **retràrre**.

retrazióne, *s.f.* *V.* **ritrazióne**.

retribuìre, *v.t.* rétribuer.

retribuìto, *ag.* rétribué.

retributìvo, *ag.* de la rétribution.

retribuzióne, *s.f.* rétribution.
retrìvo, *ag.* rétrograde.
rètro, *av.* (*letter.*) derrière || *vedi* —, voir au verso ♦ *s.m.* **1.** derrière; (*rovescio*) revers || *sul* — *della casa*, derrière la maison **2.** (*retrobottega*) arrière-boutique* (*f.*).
retroattivaménte, *av.* rétroactivement.
retroattività, *s.f.* rétroactivité.
retroattìvo, *ag.* rétroactif*.
retroazióne, *s.f.* rétroaction.
retrobócca, *s.f.* arrière-bouche*.
retrobottéga, *s.m.* e *f.* arrière-boutique* (*f.*).
retrocàmera, *s.f.* débarras (*m.*).
retrocàrica, *s.f.* (*di fucile, di cannone*) chargement (*m.*) par la culasse || *armi a* —, armes se chargeant par la culasse.
retrocèdere, *v.i.* **1.** reculer: — *da una decisione*, (*fig.*) revenir sur sa décision **2.** (*sport*) être* relégué ♦ *v.t.* **1.** (*mil. sport*) rétrograder **2.** (*dir.*) rétrocéder* **3.** (*comm.*) rembourser.
retrocessióne, *s.f.* **1.** recul (*m.*); (*regressione*) régression **2.** (*punizione inflitta a militari e impiegati*) rétrogradation **3.** (*dir.*) rétrocession || — *di una terra*, restitution d'une terre **4.** (*sport*) relégation **5.** (*comm.*) remboursement (*m.*).
retrocèsso, *p.p.* di **retrocèdere**.
retrocucìna, *s.f.* arrière-cuisine*.
retrodatàre, *v.t.* **1.** (*un documento, un contratto, ecc.*) antidater **2.** (*un'opera letteraria, un fenomeno linguistico*) attribuer une date antérieure (à).
retrodatazióne, *s.f.* action d'antidater.
retroflessióne, *s.f.* (*med.*) rétroflexion.
retrogradàre, *v.i.* (*astr.*) rétrograder.
retrogradazióne, *s.f.* (*astr.*) rétrogradation.
retrògrado, *ag.* rétrograde: *movimento* —, (*astr.*) mouvement rétrograde; *amnesia retrograda*, (*psic.*) amnésie rétrograde || *persona retrograda*, (*fig.*) personne rétrograde (*o* arriérée); *un paese* —, un pays rétrograde (*o* arriéré); *una politica retrograda*, une politique rétrograde ♦ *s.m.* rétrograde.
retroguàrdia, *s.f.* arrière-garde*: *restare alla* —, (*fig.*) rester en arrière.
retroguida, *s.m.* (*mil.mar.*) serre-file*.
retromàrcia, *s.f.* marche arrière: *andare in* —, *fare* —, faire marche arrière.
retropàlco, *s.m.* (*teat.*) arrière-scène* (*f.*).
retroràʒʒo, *s.m.* rétrofusée (*f.*).
retrosapóre, *s.m.* arrière-goût*.
retroscèna, *s.f.* arrière-scène* ♦ *s.m.* (*fig.*) dessous: *non conosco il* — *dell'affare*, je ne connais pas le dessous de l'affaire || *rimanere nel* —, (*fig.*) rester dans les coulisses.
retrospettivaménte, *av.* rétrospectivement.
retrospettivo, *ag.* rétrospectif*: *mostra retrospettiva*, rétrospective.
retrospezióne, *s.f.* rétrospection.
retrostànte, *ag.* (situé) derrière (qq.ch.): *il giardino* — *alla casa*, le jardin derrière la maison.
retrotèrra, *s.m.* arrière-pays*; hinterland.
retrotrèno, *s.m.* arrière-train*.
retroversióne, *s.f.* **1.** traduction dans la langue originale d'un texte précédemment traduit dans une autre langue **2.** (*med.*) rétroversion.
retrovìa, *s.f.* (*spec.pl.*) arrière (*m.*): *nelle retrovie*, à l'arrière.
retroviʃìvo, *ag.* *lo specchio* —, (*nelle automobili*) le rétroviseur.
retroviʃóre, *s.m.* rétroviseur.
rètta[1], *s.f.* pension: — *mensile*, pension mensuelle; *pagare mezza* —, payer demi-pension; *un pensionante a mezza* —, un demi-pensionnaire.
rètta[2], *s.f.* (*geom.*) (ligne) droite.
rètta[3], *s.f.* *dare* —: *datemi* —, *non uscite*, suivez mon conseil, ne sortez pas; *dammi* — *quando ti parlo!*, fais attention (*o* écoute-moi) quand je te parle!; *datemi* — *!*, *è uno sciocco*, croyez-moi, c'est un idiot!; *non vuol dar* — *a nessuno*, il ne veut rien entendre; *a dar* — *a quel che si dice l'affare sarebbe andato a monte*, à en croire ce qu'on entend dire, l'affaire aurait échoué.
rettàle, *ag.* (*anat.*) rectal*.
rettaménte, *av.* **1.** (*con rettitudine*) avec droiture: *agire* —, agir avec droiture **2.** (*in modo esatto*) correctement: *interpretare* — *un testo*, interpréter correctement un texte.
rettangolàre, *ag.* (*geom.*) rectangulaire.
rettàngolo, *ag.* e *s.m.* (*geom.*) rectangle.
rettìfica, *s.f.* rectification (*in tutti i significati*).
rettificàbile, *ag.* rectifiable.
rettificàre, *v.t.* rectifier (*in tutti i significati*).
rettificàto, *ag.* (*chim.*) rectifié: *alcool* —, alcool rectifié ♦ *s.m.* produit rectifié.
rettificatóre, *s.m.* (*operaio*) rectifieur || **rettificatrìce**, *s.f.* (*operaia*) rectifieuse.
rettificatrìce, *s.f.* (*macchina*) rectifieuse: — *per profili*, rectifieuse à profiler.
rettificazióne, *s.f.* *V.* **rettìfica**.
rettifilo, *s.m.* ligne droite: *in quel tratto la strada corre in* —, sur ce trajet, la route est (en ligne) droite; *è uscito di strada su un* —, il a quitté la route sur une ligne droite.
rèttile[1], *ag.* (*bot.*) rampant.
rèttile[2], *s.m.* (*zool.*) reptile (*anche fig.*).
rettilìneo, *ag.* **1.** rectiligne: *percorso* —, tracé rectiligne **2.** (*fig.*) (*onesto, corretto*) droit, honnête ♦ *s.m.* ligne droite: *sul* — *d'arrivo*, sur la ligne droite précédant l'arrivée.
rettìte, *s.f.* (*med.*) rectite.
rettitùdine, *s.f.* droiture.
rètto, *p.p.* di **règgere** ♦ *ag.* **1.** droit: *angolo* —, (*geom.*) angle droit; *i casi retti*, (*gramm.*) les cas directs **2.** (*onesto*) droit: *un animo* —, un esprit droit || *la retta via*, le droit chemin **3.** (*esatto*) exact: *la retta pronuncia di una parola*, la prononciation exacte d'un mot ♦ *s.m.* **1.** juste **2.** (*anat.*) rectum **3.** (*di pagina*) recto.
rettocèle, *s.m.* (*med.*) rectocèle (*f.*).
rettocolìte, *s.f.* (*med.*) recto-colite*.
rettoràto, *s.m.* **1.** (*dignità di rettore*) (*eccl.*) rectorat; (*di collegio*) provisorat; (*di seminario*) directorat; (*d'università*) rectorat **2.** (*ufficio del rettore*) (*di collegio*) bureau* du proviseur; (*di seminario*) bureau* du directeur; (*d'università*) bureau* du recteur.
rettóre, *s.m.* **1.** (*eccl.*) recteur **2.** (*di collegio*) proviseur **3.** (*di seminario*) directeur **4.** (*di università*) Recteur (d'Académie) **5.** (*letter.*) (*reggitore*) recteur.
rettorìa, *s.f.* (*eccl.*) rectorat (*m.*).
rettòrico, *ag.* e *deriv.* *V.* **retòrico** e *deriv.*
rettoscopìa, *s.f.* (*med.*) rectoscopie.
rettoscòpio, *s.m.* (*strum.med.*) rectoscope.
reucliniàno [rojklinjano], *ag.* (*linguistica*) reuchlinien*.
rèuma, *s.m.* (*med.*) rhumatisme.
reumatalgìa, *s.f.* (*med.*) rhumatalgie.
reumàtico, *ag.* rhumatismal*: *dolori reumatici*, rhumatismes ♦ *s.m.* rhumatisant.
reumatiʃmo, *s.m.* (*med.*) rhumatisme.
reumatiʒʒàre, *v.t.* donner des rhumatismes (à) || **reumatiʒʒàrsi**, *v.r.* attraper des rhumatismes.
reumatiʒʒàto, *ag.* rhumatisant.
reumatologìa, *s.f.* (*med.*) rhumatologie.
revansciʃmo, *s.m.* (*pol.*) esprit revanchard.
revanscìsta, *s.m.* (*pol.*) revanchard.
revanscìstico, *ag.* revanchard.
reverèndo, *ag.* **1.** (*eccl.*) révérend: *la reverenda Madre Superiora*, la révérende Mère Supérieure; *il molto* — *padre X*, le révérend père X; *il molto* — *vescovo di...*, Monseigneur l'évêque de... || *reverendissimo*, révérendissime **2.** (*ant.* o *letter.*) vénérable ♦ *s.m.* abbé; (*vicario*) vicaire; (*parroco*) curé; (*nelle apostrofi*) Monsieur l'Abbé: *vorrei parlare al* —, (*fam.*) je voudrais parler à Monsieur le Curé.
reverènte, *ag.*, **reverènza**, *s.f.* *V.* **riverènte**, **riverènza**.
reverenziàle, *ag.* révérenciel*.

reversàle, *ag.* réversal* ♦ *s.f.* récepissé (*m.*).
reversìbile, *ag.* réversible (*in tutti i significati*): *pensione* —, pension réversible.
reversibilità, *s.f.* réversibilité.
reversìno, *s.m.* (*region.*) (*gioco di carte*) reversi, reversis.
reversióne, *s.f.* (*dir. biol.*) réversion.
reviʃionàre, *v.t.* réviser.
reviʃióne, *s.f.* révision (*in tutti i significati*): *ricorso per* —, recours en révision.
reviʃioniʃmo, *s.m.* (*pol.*) révisionnisme.
reviʃionìsta, *s.m.* révisionniste.
reviʃionìstico, *ag.* révisionniste.
reviʃóre, *s.m.* réviseur: — *di bozze,* réviseur d'épreuves || — *dei conti,* (*dir.*) auditeur des comptes; (*comm.*) vérificateur comptable.
reviviscènte, *ag.* reviviscent.
reviviscènza, *s.f.* reviviscence (*anche fig.*).
rèvoca, *s.f.* (*dir.*) révocation; (*di sequestro, di opposizione, di ipoteca*) mainlevée: — *di testamento,* révocation de testament; *la* — *di un funzionario,* la révocation d'un fonctionnaire; — *di sequestro,* mainlevée de saisie || — *di un decreto,* révocation d'un décret.
revocàbile, *ag.* révocable.
revocabilità, *s.f.* révocabilité.
revocàre, *v.t.* **1.** révoquer **2.** (*ant.*) (*richiamare*) rappeler*.
revocatìvo, *ag.* révocatoire.
revocatòrio, *ag.* révocatoire.
revocazióne, *s.f.* révocation.
revolùto, *ag.* (*bot.*) révoluté.
revòlver, *s.m.* (*ingl.*) revolver.
revolveràta, *s.f.* coup (*m.*) de revolver.
revulsióne, *s.f.* (*med.*) révulsion.
revulsìvo, *ag.* (*farm.*) révulsif* ♦ *s.m.* (*farm.*) révulsif.
Rèzia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Rhétie.
reziàrio, *s.m.* (*st.romana*) rétiaire.
réȝȝo, *s.m.* (*poet.*) (*ombra*) ombre (*f.*), ombrage; (*frescura*) frais, fraîcheur (*f.*).
Rh, (*med.*): (*fattore*) —, (facteur) rhésus: *avere un diverso fattore* —, avoir un rhésus différent.
riabbassàre, *v.t.* baisser de nouveau: *riabbassò gli occhi sul lavoro,* elle baissa de nouveau ses yeux sur son travail || **riabbassàrsi,** *v.r.* **1.** (*diminuire*) baisser de nouveau **2.** (*chinarsi*) se baisser de nouveau.
riabbàttere, *v.t.* abattre* de nouveau || **riabbàttersi,** *v.r.* se démoraliser de nouveau.
riabbonàre, *v.t.* réabonner || **riabbonàrsi,** *v.r.* se réabonner.
riabbottonàre, *v.t.* reboutonner || **riabbottonàrsi,** *v.r.* se reboutonner.
riabbracciàre, *v.t.* **1.** embrasser de nouveau (*anche fig.*) **2.** (*rivedere*) revoir* || **riabbracciàrsi,** *v.r.reciproco* **1.** s'embrasser de nouveau **2.** (*rivedersi*) se revoir*; (*riunirsi*) se réunir.
riabilitàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) réhabiliter **2.** (*reintegrare*) réintégrer*: — *qlcu. nei propri diritti,* réintégrer qqn. dans ses droits **3.** (*fig.*) (*rendere la stima, la reputazione*) réhabiliter: *questo atto generoso l'ha riabilitato agli occhi di tutti,* cette action généreuse l'a réhabilité aux yeux de tout le monde || **riabilitàrsi,** *v.r.* se réhabiliter.
riabilitàto, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) réhabilité.
riabilitazióne, *s.f.* **1.** réhabilitation **2.** (*reintegrazione*) réintégration.
riabitàre, *v.t.* réhabiter ♦ *v.i.* habiter de nouveau.
riabituàre, *v.t.* réhabituer, réaccoutumer || **riabituàrsi,** *v.r.* se réhabituer, se réaccoutumer.
riaccadére, *v.i.* arriver de nouveau.
riaccasàre, *v.t.* remarier || **riaccasàrsi,** *v.r.* se remarier.
riaccèndere, *v.t.* rallumer (*anche fig.*) || **riaccèndersi,** *v.r.* se rallumer (*anche fig.*).
riaccennàre, *v.t.* indiquer de nouveau.
riaccettàre, *v.t.* accepter de nouveau.
riacchiappàre, *v.t.* rattraper.
riacciuffàre, *v.t.* rattraper.
riaccògliere, *v.t.* accueillir* de nouveau.
riaccomodàre, *v.t.* réparer || **riaccomodàrsi,** *v.r. reciproco* se réconcilier.
riaccompagnàre, *v.t.* raccompagner.
riaccordàre, *v.t.* accorder de nouveau || **riaccordàrsi,** *v.r.reciproco* se remettre* d'accord.
riaccostàre, *v.t.* rapprocher || **riaccostàrsi,** *v.r.* se rapprocher (de).
riaccreditàre, *v.t.* **1.** accréditer de nouveau **2.** (*comm.*) créditer de nouveau.
riaccuʃàre, *v.t.* accuser de nouveau.
riacquistàbile, *ag.* rachetable; (*fig.*) recouvrable.
riacquistàre, *v.t.* racheter*; (*fig.*) recouvrer.
riacquìsto, *s.m.* rachat; (*fig.*) recouvrement.
riacutiȝȝàre, *v.t.* aggraver de nouveau || **riacutiȝȝàrsi,** *v.r.* s'aggraver de nouveau.
riacutiȝȝazióne, *s.f.* nouvelle aggravation.
riadagiàre, *v.t.* recoucher || **riadagiàrsi,** *v.r.* se recoucher.
riadattaménto, *s.m.* réadaptation (*f.*).
riadattàre, *v.t.* réadapter || **riadattàrsi,** *v.r.* se réadapter.
riaddormentàre, *v.t.* rendormir* || **riaddormentàrsi,** *v.r.* se rendormir*.
riadunàre, *v.t.* assembler de nouveau || **riadunàrsi,** *v.r.* s'assembler de nouveau.
riaffacciàre, *v.t.* remontrer; (*fig.*) avancer* de nouveau || **riaffacciàrsi,** *v.r.* se remontrer; (*fig.*) revenir* à l'esprit.
riaffermàre, *v.t.* réaffirmer || **riaffermàrsi,** *v.r.* s'imposer de nouveau.
riafferràre, *v.t.* ressaisir.
riaffilàre, *v.t.* raffûter.
riaffittàre, *v.t.* relouer.
riaffogliàre, *v.t.* (*Borsa*) recouponner (un titre).
riaffratellàre, *v.t.* réconcilier || **riaffratellàrsi,** *v.r. reciproco* fraterniser de nouveau.
riaffrontàre, *v.t.* affronter de nouveau || **riaffrontàrsi,** *v.r.reciproco* s'affronter de nouveau.
riagganciàre, *v.t.* raccrocher; (*vestiti*) ragrafer || **riagganciàrsi,** *v.r.* se raccrocher; (*fig.*) se rattacher.
riaggiustàre, *v.t.* arranger* de nouveau || **riaggiustàrsi,** *v.r.* s'arranger*.
riaggravàre, *v.t.* aggraver de nouveau || **riaggravàrsi,** *v.r.* s'aggraver de nouveau.
riagguantàre, *v.t.* ressaisir; (*riacciuffare*) se ressaisir (de).
rialeʃàggio, *s.m.* (*tec.*) réalésage.
rialeʃàre, *v.t.* (*tec.*) réaléser*.
riallacciàre, *v.t.* **1.** lacer* de nouveau; (*riabbottonare*) boutonner de nouveau; (*riaffibbiare*) boucler de nouveau **2.** (*fig.*) renouer: — *una vecchia amicizia,* renouer une ancienne amitié || **riallacciàrsi,** *v.r.* **1.** (*riferirsi*) se rapporter, se référer* **2.** (*ricollegarsi*) se rattacher.
riallargàre, *v.t.* élargir de nouveau.
riallungàre, *v.t.* rallonger* || **riallungàrsi,** *v.r.* se rallonger*.
riàlto, *s.m.* **1.** (*altura*) hauteur (*f.*) **2.** (*ricamo in rilievo*) broderie (*f.*) en relief.
rialzàre, *v.t.* **1.** relever*: — *ql.co., qlcu. da terra,* relever qq.ch., qqn.; — *la testa,* (*anche fig.*) relever la tête; — *il bavero,* relever (*o* remonter) son col **2.** (*rendere più alto*) exhausser: — *di un piano una casa,* exhausser d'un étage une maison **3.** (*prezzi*) hausser || **rialzàrsi,** *v.r.* se relever* (*anche fig.*).
rialzàto, *ag.* relevé || *piano* —, rez-de-chaussée surélevé.
rialzìsta, *s.m.* (*Borsa*) spéculateur à la hausse, haussier.
riàlzo, *s.m.* **1.** hausse (*f.*): *un* — *dei prezzi,* hausse des prix; *tendenza al* —, (*Borsa*) tendance (*o* mouvement) à la hausse; *giocare al* —, (*Borsa*) jouer à la hausse; *la Borsa è in* —, la Bourse est en hausse || — *del tasso di sconto,* élévation du taux d'escompte || — *dei salari,*

relèvement des salaires **2.** (*di terreno*) hauteur (*f.*) **3.** (*di scarpe*) talonnette (*f.*) **4.** (*gioco infantile*) chat perché.

riamàre, *v.t.* **1.** (*contraccambiare*): *amo riamata,* j'aime et je suis aimée **2.** (*amare di nuovo*) aimer de nouveau.

riammalàre, *v.i.*, **riammalàrsi,** *v.r.* retomber malade.

riamméssο, *p.p.* di **riamméttere.**

riamméttere, *v.t.* réadmettre*.

riammissióne, *s.f.* réadmission.

riammogliàre, *v.t.* remarier || **riammogliàrsi,** *v.r.* se remarier.

riandàre, *v.i.* retourner || *riandava con la memoria al suo passato,* il retournait en esprit à son passé ♦ *v.t.* (*letter.*) **1.** (*percorrere di nuovo*) reparcourir* **2.** (*ricordare*) remémorer.

rianimàre, *v.t.* ranimer; (*fam.*) ravigoter; (*dar coraggio*) redonner du courage (à): *un bicchiere di vino che rianima,* un verre de vin qui ranime; *la buona notizia lo ha rianimato,* la bonne nouvelle lui a redonné du courage || **rianimàrsi,** *v.r.* se ranimer; (*fig.*) reprendre* courage || *la sera le vie della città si rianimano,* le soir les rues de la ville s'animent (*o* reprennent de l'animation).

rianimazióne, *s.f.* réanimation.

riannessióne, *s.f.* réannexion.

riannèttere, *v.t.* réannexer.

riannodàre, *v.t.* renouer (*anche fig.*) || **riannodàrsi,** *v.r.* **1.** (*riferirsi*) se rapporter, se référer* **2.** (*ricollegarsi*) se rattacher.

riannuvolàre, *v.i.*, **riannuvolàrsi,** *v.r.* s'obscurcir, s'assombrir de nouveau, se couvrir* de nouveau de nuages.

riapertùra, *s.f.* **1.** réouverture: — *di un teatro,* la réouverture d'un théâtre **2.** (*ripresa di un'attività*) rentrée: *la — delle scuole,* la rentrée des classes; *la — del Parlamento,* la rentrée parlementaire.

riappaciàre, *v.t.* *V.* **rappaciàre.**

riappacificàre, *v.t.* *V.* **rappacificàre.**

riappaltàre, *v.t.* **1.** (*appaltare di nuovo*) réadjuger* **2.** (*appaltare ad altri*) sous-traiter.

riappaltatóre, *s.m.* sous-entrepreneur*, sous-traitant*.

riappàlto, *s.m.* réadjudication (*f.*).

riapparìre, *v.i.* réapparaître*, reparaître*.

riapparizióne, *s.f.* réapparition.

riappellàre, *v.t.* (*dir.*) réappeler*.

riappèndere, *v.t.* raccrocher.

riappianàre, *v.t.* aplanir de nouveau || **riappianàrsi,** *v.r.* se rasséréner*.

riappiccicàre, *v.t.* recoller || **riappiccicàrsi,** *v.r.* (*fam.*) être* de nouveau aux trousses (de).

riappiſolàrsi, *v.r.* s'assoupir de nouveau.

riaprìre, *v.t.* rouvrir*: — *una finestra,* rouvrir une fenêtre; *la fiera riaprirà i cancelli tra un anno,* la foire rouvrira ses portes dans un an; *le scuole si riaprono in ottobre,* la rentrée des classes a lieu en octobre; — *una piaga,* (*fig.*) rouvrir une plaie || — *gli occhi,* (*fig.*) ouvrir à nouveau les yeux || **riaprìrsi,** *v.r.* rouvrir*: *il negozio si è riaperto,* le magasin a rouvert.

riàrdere, *v.t.* dessécher*, brûler ♦ *v.i.* brûler.

riarmaménto, *s.m.* *V.* **riàrmo.**

riarmàre, *v.t.* **1.** (*mil.*) réarmer **2.** (*edil.*) refaire* l'armature (de) **3.** (*rimettere in efficienza*) rééquiper: — *una nave,* rééquiper (*o* réarmer) un navire; — *una linea ferroviaria,* rééquiper une ligne de chemin de fer || **riarmàrsi,** *v.r.* réarmer.

riàrmo, *s.m.* réarmement || *corsa al —,* course aux armements.

riàrso, *p.p.* di **riàrdere** ♦ *ag.* desséché, brûlé: *campagna riarsa,* campagne desséchée (*o* brûlée) || *avere la gola riarsa,* avoir la gorge sèche.

riascoltàre, *v.t.* écouter de nouveau.

riassalìre, *v.t.* assaillir* de nouveau, attaquer de nouveau.

riassaporàre, *v.t.* savourer de nouveau (*anche fig.*).

riassestaménto, *s.m.* redressement.

riassestàre, *v.t.* redresser || **riassestàrsi,** *v.r.* **1.** (*di terreno*) se tasser **2.** (*fig.*) se redresser.

riassettàre, *v.t.* remettre* en ordre, ranger*: — *una stanza,* remettre en ordre une pièce.

riassètto, *s.m.* **1.** mise (*f.*) en ordre || *bisogna dare un — a queste schede,* il faut remettre ces fiches en ordre **2.** (*riorganizzazione*) réorganisation (*f.*).

riassicuràre, *v.t.* **1.** rassurer (*anche fig.*) **2.** (*comm.*) réassurer || **rassicuràrsi,** *v.r.* **1.** se rassurer **2.** (*comm.*) se réassurer.

riassicuratóre, *ag.* de réassurance ♦ *s.m.* (*comm.*) réassureur.

riassicurazióne, *s.f.* (*comm.*) réassurance: — *in eccedente,* réassurance des excédents; — *a premio di rischio,* réassurance à prime de risque; *stipulare una —,* effectuer une réassurance.

riassopìrsi, *v.r.* s'assoupir de nouveau.

riassorbiménto, *s.m.* **1.** réabsorption (*f.*) **2.** (*med.*) résorption (*f.*).

riassorbìre, *v.t.* réabsorber || **riassorbìrsi,** *v.r.* (*med.*) se résorber || *far riassorbire,* résorber.

riassortiménto, *s.m.* renouvellement de stock.

riassùmere, *v.t.* **1.** reprendre*; (*una carica*) assumer de nouveau: — *il potere,* reprendre le pouvoir; *riassumerà la carica di ministro,* il assumera de nouveau les fonctions de ministre **2.** (*riprendere a servizio*) reprendre* à son service; (*di operaio*) réembaucher; (*di impiegato*) rengager* **3.** (*riepilogare*) résumer: — *per sommi capi,* résumer à grands traits || *riassumendo,* en résumé.

riassuntìvo, *ag.* récapitulatif*.

riassùnto, *p.p.* di **riassùmere** ♦ *ag.* **1.** (*di operaio*) réembauché; (*di impiegato*) rengagé **2.** (*riepilogato*) résumé ♦ *s.m.* résumé.

riassunzióne, *s.f.* **1.** (*di operaio, di impiegato*) rengagement (*m.*) **2.** (*dir.*) reprise.

riattaccàre, *v.t.* **1.** rattacher; (*ricucire*) recoudre*; (*con colla*) recoller; (*i cavalli*) ratteler*; (*un quadro*) raccrocher: *bisogna — il bottone,* il faut recoudre le bouton; — *un'etichetta,* recoller une étiquette || *mentre stavo parlando ha riattaccato* (*il telefono*), (*fam.*) pendant que je parlais, il a raccroché (le téléphone) **2.** (*fam.*) (*ricominciare*) recommencer*: *riattacca a piovere,* il recommence à pleuvoir || — *una discussione,* rentamer une discussion **3.** (*mil.*) attaquer de nouveau || — *battaglia,* rengager la bataille.

riattaménto, *s.m.* remise (*f.*) en état.

riattàre, *v.t.* remettre* en état: — *una strada,* remettre en état une route || — *un vestito,* transformer un vêtement.

riatterràre, *v.t.* atterrir de nouveau.

riattivàre, *v.t.* rétablir, réactiver: — *una linea telefonica,* rétablir une ligne téléphonique.

riattivazióne, *s.f.* **1.** rétablissement (*m.*): (*il rimettere in attività*) remise en activité: *la — delle comunicazioni ferroviarie,* le rétablissement des communications ferroviaires; — *di una fabbrica,* remise en activité d'une fabrique || *la — di una strada,* la réouverture d'une route à la circulation **2.** (*med.*) réactivation.

riattizzàre, *v.t.* attiser de nouveau (*anche fig.*).

riattraversàre, *v.t.* retraverser.

riavallàre, *v.t.* (*comm.*) avaliser de nouveau, renouveler* l'aval (à).

riavàllo, *s.m.* (*comm.*) renouvellement de l'aval.

riavére, *v.t.* **1.** (*avere di nuovo*) avoir* de nouveau **2.** (*riacquistare*) recouvrer: — *la vista,* recouvrer la vue **3.** (*avere indietro*) récupérer*: *ho riavuto il libro che gli avevo prestato,* j'ai récupéré le livre que je lui avais prêté || *devo — mille lire,* on doit me rendre mille lires || **riavérsi,** *v.r.* se remettre*: — *da uno svenimento,* se remettre d'un évanouissement; — *da uno spavento,* se remettre d'une peur.

riavolàre, *v.t.* (*metal.*) ringarder.

riàvolo, *s.m.* (*strum. metal.*) ringard, râble.

riavvampàre, *v.t.* s'enflammer de nouveau (*anche fig.*).

riavventàre, *v.i.* relancer*, rejeter* || **riavventàrsi**, *v.r.* se ruer de nouveau, se relancer*.

riavvicinaménto, *s.m.* rapprochement.

riavvicinàre, *v.t.* rapprocher (de): — *le sedie al tavolo*, rapprocher les chaises de la table || — *due amici*, (*fig.*) rapprocher (*o* réconcilier) deux amis || **riavvicinàrsi**, *v.r.* se rapprocher.

riavvòlgere, *v.t.* enrouler de nouveau; renvelopper: — *una bobina*, enrouler de nouveau une bobine; — *un pacco*, renvelopper un paquet.

riavvòlto, *p.p.* di **riavvòlgere**.

riazzuffàrsi, *v.r.* *reciproco* en revenir* aux mains.

ribaciàre, *v.t.* embrasser de nouveau.

ribadìre, *v.t.* **1.** (*ribattere*) river: — *un chiodo*, river un clou || — *le catene*, (*anche fig.*) serrer la vis **2.** (*fig.*) (*confermare*) confirmer: — *un'accusa*, confirmer (*o* renforcer) une accusation || — *un concetto*, insister sur une idée.

ribaditóio, *s.m.* (*mec.*) rivoir.

ribaditrìce, *s.f.* (*macchina*) riveuse, machine à river: — *idraulica, pneumatica*, machine à river hydraulique, pneumatique.

ribaditùra, *s.f.* **1.** rivure, rivement (*m.*) **2.** (*parte del chiodo ribadita*) extrémité aplatie d'un rivet.

ribadocchìno, *s.m.* (*st.mil.*) ribaudequin.

ribalderìa, *s.f.* **1.** scélératesse **2.** (*fig.*) (*rar.*) (*opera letteraria senza valore*) navet (*m.*).

ribàldo, *s.m.* **1.** scélérat **2.** (*st. medievale*) ribaud.

ribalenàre, *v.i.* (*fig.*) revenir* à l'esprit.

ribàlta, *s.f.* **1.** (*di botola*) trappe; (*di scrivania, ecc.*) abattant (*m.*): *scrivania a* —, secrétaire à abattant **2.** (*teat.*) rampe: *le luci della* —, les feux de la rampe; *presentarsi alla* —, se présenter sur la scène; *chiamare alla* —, appeler sur la scène || *essere alla* —, (*fig.*) être sous les feux de la rampe.

ribaltàbile, *ag.* qu'on peut rabattre: (*di mobile*) escamotable: *letto* —, lit escamotable || *piano* —, (*di mobile*) abattant || *sedile* —, strapontin ♦ *s.m.* (*mec.*) basculeur.

ribaltaménto, *s.m.* renversement.

ribaltàre, *v.t.* renverser ♦ *v.i.*, **ribaltàrsi**, *v.r.* se renverser.

ribassàre, *v.t.* rabaisser; (*fig.*) baisser ♦ *v.i.* baisser: *i prezzi ribassano*, les prix baissent.

ribassista, *s.m.* (*Borsa*) baissier, spéculateur à la baisse.

ribàsso, *s.m.* baisse (*f.*); (*sconto*) rabais; (*riduzione di importo*) remise (*f.*): — *dei prezzi*, baisse des prix; — *dei titoli*, baisse des valeurs; *azioni in* —, actions en baisse; *giocare al* —, (*Borsa*) jouer à la baisse; *essere in* —, (*anche fig.*) être en baisse.

ribàttere, *v.t.* **1.** (*battere di nuovo*) rebattre*; (*battere respingendo*) rabattre*: — *un chiodo*, river un clou; — *un tappeto*, rebattre un tapis; — *un colpo*, (*scherma*) rabattre un coup; — *la palla*, (*sport*) renvoyer (*o* rabattre) la balle || — *un assalto*, (*fig.*) repousser une attaque || — *una nota*, (*mus.*) répéter une note **2.** (*fig.*) réfuter: — *un'accusa*, réfuter une accusation **3.** (*cucito*) rabattre* **4.** (*caccia*) rabattre* ♦ *v.i.* **1.** (*alla porta*) frapper de nouveau **2.** (*fig.*) (*insistere*) insister: *batti e ribatti, finirà per capirla*, à force d'insister, on finira par lui faire comprendre; — *sul medesimo punto*, revenir (*o* insister) sur le même point **3.** (*replicare*) répliquer: *ascoltò senza* —, il écouta sans répliquer.

ribatteʒʒàre, *v.t.* rebaptiser (*anche fig.*).

ribattìno, *s.m.* (*tipo di chiodo*) rivet.

ribattitóre, *s.m.* **1.** (*sport*) celui qui renvoie la balle **2.** (*tec.*) (*operaio*) riveur.

ribattitùra, *s.f.* (*cucito*) rabat (*m.*).

ribattùta, *s.f.* **1.** rabattement (*m.*) **2.** (*sport*) renvoi (*m.*).

ribèca, *s.f.* (*strum. mus.*) rebec (*m.*).

ribellàre, *v.t.* (*rar.*) inciter à la révolte || **ribellàrsi**, *v.r.* se révolter; (*contro l'autorità legittima*) se rebeller: — *all'autorità paterna*, se rebeller contre l'autorité paternelle; — *contro le prepotenze di qlcu.*, se révolter contre les violences de qqn.; — *al proprio destino*, se révolter (*o* s'insurger) contre le destin.

ribèlle, *ag.* e *s.m.* e *f.* rebelle.

ribellióne, *s.f.* rébellion; (*rivolta*) révolte (*anche fig.*): *un atto di* —, un acte de rébellion; *aperta* — *allo Stato*, rébellion ouverte contre l'Etat; *domare una* — *con la forza*, mater une révolte (*o* rébellion) par la force; — *al destino*, révolte contre le destin.

rìbes, *s.m.* (*bot.*) (*pianta*) groseillier; (*frutto*) groseille (*f.*) || — *nero*, cassis.

ribobinàre, *v.t.* (*cine.*) rebobiner.

ribobinatùra, *s.f.* (*cine.*) rebobinage (*m.*).

ribòbolo, *s.m.* quolibet, lazzi*.

riboccànte, *ag.* débordant; (*pieno zeppo*) regorgeant; (*di folla*) bondé: *cuore* — *di affetto*, cœur débordant de tendresse; *treno* — *di gente*, train bondé de gens; *negozi riboccanti di merce*, magasins regorgeant de marchandises.

riboccàre, *v.i.* (*traboccare*) déborder; (*essere pieno zeppo*) regorger*: *il suo cuore riboccava di gioia*, son cœur débordait de joie; *le strade riboccavano di gente*, les rues regorgeaient de gens.

ribolliménto, *s.m.* bouillonnement (*anche fig.*); (*del fieno*) fermentation (*f.*).

ribollìo, *s.m.* bouillonnement.

ribollìre, *v.i.* **1.** (*fermentare*) fermenter **2.** (*fig.*) bouillonner, bouillir*: — *di rabbia*, bouillonner (*o* bouillir) de colère; *mi sento* — *il sangue nelle vene*, le sang bout dans mes veines.

ribollitùra, *s.f.* seconde cuisson.

ribòtta, *s.f.* ribote, ripaille, bombance: *far* —, faire ribote (*o* bombance).

ribréʒʒo, *s.m.* **1.** dégoût; (*raccapriccio*) horreur (*f.*): *sentire* —, éprouver du dégoût; *destare, suscitare* —, dégoûter; *le piaghe mi fanno* —, les plaies me dégoûtent (*o* répugnent); *certi delitti mi fanno* —, certains crimes me font horreur; *mi fai* —, tu me dégoûtes; (*enfatico*) tu me fais horreur: *quell'individuo mi fa* —, cet individu me dégoûte **2.** (*ant.*) (*brivido*) frisson.

ribussàre, *v.t.* refrapper.

ributtànte, *ag.* dégoûtant, repoussant, révoltant.

ributtàre, *v.t.* **1.** (*gettare di nuovo*) renvoyer*: *gli ha ributtato subito la palla*, il lui a tout de suite renvoyé la balle **2.** (*buttare fuori*) rejeter*: *la marea ributtò i rottami*, la marée rejeta les épaves || *l'oleandro non ha ancora ributtato*, (*agr.*) le laurier-rose n'a pas encore jeté (les bourgeons) **3.** (*vomitare*) vomir, rendre* **4.** (*respingere con violenza*) repousser (*anche fig.*): — *i nemici*, repousser les ennemis; — *un'accusa*, repousser (*o* rejeter) une accusation ♦ *v.i.* répugner, dégoûter.

ricacciàre, *v.t.* **1.** (*cacciare di nuovo*) chasser de nouveau: *suo padre lo ha ricacciato di casa*, son père l'a de nouveau chassé de la maison **2.** (*respingere*) refouler, repousser: — *il nemico*, refouler (*o* repousser) l'ennemi **3.** (*rificcare, rimettere*) remettre*: *si ricacciò il cappello in testa*, il remit son chapeau; *ricacciò le mani in tasca*, il remit (*o* refourra) les mains dans ses poches **4.** (*mandare giù, indietro*) étouffer, ravaler (*anche fig.*): *ricacciò a stento un urlo di terrore*, il étouffa à grand-peine un cri de terreur; — *indietro le lagrime*, ravaler ses larmes || *gli ricacciò in gola l'ingiuria*, (*fam.*) il lui fit ravaler son injure || **ricacciàrsi**, *v.r.* se refourrer (*anche fig.*).

ricadére, *v.i.* retomber (*anche fig.*): *tentò di rialzarsi, ma ricadde pesantemente*, il essaya de se relever, mais il retomba lourdement; — *nelle mani del nemico*, retomber aux mains de l'ennemi; *i capelli le ricadevano sulle spalle*, ses cheveux lui retombaient sur ses épaules || — *nella miseria*, retomber dans la misère || — *in una malattia*, avoir une rechute (*o* retomber malade) || — *in un errore*, retomber dans une erreur || *tutta la responsabilità ricade su di lui*, toute la responsabilité retombe sur lui.

ricadùta, *s.f.* rechute.

ricadùto, *p.p.* di **ricadére**.

ricalàre, *v.t.* (*calare di nuovo*) redescendre*: (*le reti*)

rejeter* ♦ *v.i.* **1.** (*scendere di nuovo*) redescendre* **2.** (*di acque, di prezzi, ecc.*) baisser de nouveau.

ricalcàbile, *ag.* (*di disegno*) qu'on peut décalquer.

ricalcàre, *v.t.* **1.** calquer, décalquer; (*fig.*) (*riprodurre esattamente*) calquer, reproduire* **2.** — *le orme di qlcu.*, (*fig.*) marcher sur les traces de qqn. **3.** (*rificcare*) renfoncer* **4.** (*mec.*) (*chiodi, ecc.*) refouler.

ricalcatóio, *s.m.* (*tec.*) refouloir.

ricalcatùra, *s.f.* **1.** (*di disegno*) décalquage (*m.*), décalque (*m.*), calque (*m.*) **2.** (*imitazione*) imitation, reproduction **3.** (*mec.*) refoulement (*m.*).

ricalcificànte, *s.m.* (*med.*) recalcifiant.

ricalcificàre, *v.t.* (*med.*) recalcifier || **ricalcificàrsi**, *v.r.* (*med.*) se recalcifier.

ricalcificazióne, *s.f.* (*med.*) recalcification.

ricalcitraménto, *s.m.* regimbement (*anche fig.*).

ricalcitrànte, *ag.* récalcitrant; (*di cavallo*) regimbeur*, rueur*.

ricalcitràre, *v.i.* **1.** (*di animali*) regimber, ruer **2.** (*fig.*) (*fare resistenza*) regimber, se rebiffer: — *a ogni disciplina*, regimber (*o* se rebiffer) contre toute discipline.

ricàlco, *s.m.* décalquage, calquage: *carta da* —, papier carbone.

ricamàre, *v.t.* broder (*anche fig.*).

ricamàto, *ag.* brodé.

ricamatóre, *s.m.* brodeur; (*fig.*) brodeur, ciseleur.

ricamatrìce, *s.f.* brodeuse.

ricamatùra, *s.f.* broderie.

ricambiàre, *v.t.* **1.** (*cambiare di nuovo*) rechanger **2.** (*sostituire*) changer: — *alcuni pezzi del motore*, changer quelques pièces du moteur **3.** (*contraccambiare*) rendre*: *gli ho ricambiato la visita*, je lui ai rendu sa visite; — *una gentilezza*, rendre une politesse; — *gli auguri a qlcu.*, répondre aux vœux de qqn.; *non ricambia i suoi sentimenti*, il ne partage pas ses sentiments || « *Le faccio i miei auguri* » « *Li ricambio* », « Je vous présente mes vœux » « Et moi de même ».

ricàmbio, *s.m.* **1.** (*contraccambio*) échange **2.** (*sostituzione*) rechange: *pezzi di* —, pièces de rechange || *ruota di* —, roue de secours (*o* de rechange) || *cavalli di* —, chevaux de relais **3.** (*scambio*) déplacement: — *del lavoro*, déplacement des travailleurs **4.** (*med.*) métabolisme || *malattie del* —, maladies de la nutrition.

ricàmo, *s.m.* broderie (*f.*): — *a mano*, broderie faite à la main; — *a macchina*, broderie faite à la machine || *questa facciata è un vero* —, (*fig.*) cette façade est une véritable dentelle.

ricancellàre, *v.t.* effacer* de nouveau.

ricantàre, *v.t.* **1.** (*cantare di nuovo*) rechanter **2.** (*fig. fam.*) (*ripetere*) répéter*: *gliel'ho ricantato in tutti i toni*, je le lui ai répété sur tous les tons.

ricapitàre, *v.i.* **1.** retomber: *mi è ricapitato tra le mani quel libro*, ce livre m'est retombé entre les mains **2.** (*ritornare*) revenir*: *se ricapiti a Milano...*, si tu reviens à Milan... **3.** (*ripresentarsi*) se représenter **4.** (*accadere, succedere di nuovo*) arriver de nouveau.

ricapitolàre, *v.t.* récapituler, résumer: *ricapitolando*, en résumé.

ricapitolazióne, *s.f.* récapitulation.

ricàrica, *s.f.* recharge; (*di orologio*) remontage (*m.*).

ricaricàre, *v.t.* recharger*; (*un orologio*) remonter.

ricascàre, *v.i.* *V.* **ricadére**.

ricattàre, *v.t.* faire* chanter || **ricattàrsi**, *v.r.* (*letter.*) se venger*.

ricattatóre, *s.m.* maître chanteur.

ricattatòrio, *ag.* de chantage.

ricàtto, *s.m.* chantage: *fare un* — *a qlcu.*, faire chanter qqn.; *essere vittima di, subire un* —, être victime d'un chantage, subir un chantage.

ricavàre, *v.t.* **1.** tirer: *da questa pianta si ricava una fibra tessile*, de cette plante on tire une fibre textile; — *una scala nella roccia*, creuser un escalier dans le rocher; — *un film da un'opera teatrale*, tirer un film d'une pièce de théâtre **2.** (*dedurre*) déduire*; (*trarre*) tirer: *da ciò si può* — *che*, de cela il résulte que (*o* on peut déduire que): *ognuno può* — *le conclusioni che crede*, chacun peut tirer les conclusions qu'il veut; — *una regola*, déduire (*o* tirer) une règle **3.** (*incassare*) toucher; retirer; (*guadagnare*) gagner: *quanto hai ricavato dalla vendita del quadro?*, combien as-tu touché (*o* tiré) de la vente du tableau?; *che cosa hai ricavato comportandoti così?*, qu'est-ce que tu as gagné à te conduire ainsi? **4.** (*rar.*) (*togliere di nuovo*) enlever* de nouveau, ôter de nouveau.

ricavàto, *ag.* gagné: *la somma ricavata*, la somme gagnée ♦ *s.m.* **1.** produit **2.** (*fig.*) fruit: *questo è il* — *di tanti sforzi*, voilà le fruit de tant d'efforts.

ricàvo, *s.m.* produit: — *netto, lordo*, produit net, brut.

riccaménte, *av.* richement.

Riccàrdo, *no.pr.m.* Richard || — *Cuor di Leone*, (*st.*) Richard Cœur de Lion.

ricchézza, *s.f.* **1.** richesse (en): — *di materie prime*, richesse en matières premières || *la* — *di uno stile*, la richesse d'un style || — *d'ingegno*, fertilité d'esprit || *raccontare una storia con* — *di particolari*, raconter une histoire avec une grande richesse de détails **2.** (*di un abito, di un panneggio, ecc.*) ampleur **3.** — *mobile*, (*finanza*) revenus mobiliers; *imposta di* — *mobile*, impôt sur les revenus mobiliers.

rìccio[1], *ag.* frisé: *capelli ricci*, cheveux frisés; *insalata riccia*, chicorée frisée ♦ *s.m.* **1.** boucle (*f.*): *farsi i ricci*, se faire des boucles || *ogni* — *un capriccio*, capricieux jusqu'à la racine des cheveux **2.** (*di burro*) coquille (*f.*) **3.** (*di legno*) copeau* **4.** (*di violino*) volute (*f.*).

rìccio[2], *s.m.* **1.** (*zool.*) *hérisson* || — *di mare*, oursin (*o* châtaigne de mer *o* hérisson de mer) **2.** (*bot.*) bogue (*f.*).

rìcciolo, *s.m.* boucle (*f.*) ♦ *ag.* (*rar.*) (*ricciuto*) bouclé.

ricciolùto, *ag.* *V.* **ricciùto**.

ricciutèllo, *ag.* frisotté.

ricciùto, *ag.* bouclé.

ricco, *ag.* **1.** riche (en): *è* — *a milioni*, il est riche à millions; *è* — *sfondato*, il est cousu d'or (*o* il remue l'argent à la pelle); *è* — *di famiglia*, il est d'une famille riche; *terra ricca, paese* —, terre, pays riche; *paese* — *di minerali*, pays riche en minerai; *un ragazzo* — *di fantasia*, un garçon plein d'imagination; *un libro* — *di episodi divertenti*, un livre qui contient de nombreux épisodes amusants || *una ricca capigliatura*, une chevelure abondante || *abbiamo mangiato un* — *gelato*, (*scherz.*) nous avons mangé une glace délicieuse || *fare un* — *pasto*, faire un repas plantureux || *fare una ricca dormita*, faire un bon somme **2.** (*di grande valore*) riche; (*di una somma*) important, abondant: *un* — *dono*, un riche cadeau; *un* — *braccialetto*, un bracelet précieux; *un* — *compenso*, une généreuse (*o* importante) rétribution **3.** (*di tessuti, di abiti, ecc.*) ample: *una gonna ricca*, une jupe ample (*o* large) ♦ *s.m.* riche.

riccóne, *s.m.* richard.

ricérca, *s.f.* recherche: *fare, svolgere una* —, faire des recherches; — *operativa*, recherche opérationnelle; *ricerca di mercato*, étude (*o* analyse) de marché || *alla* — *di*, à la recherche de.

ricercàre, *v.t.* rechercher, chercher: — *le cause di un fenomeno*, chercher les causes d'un phénomène || — *la felicità*, chercher le bonheur || — *l'amicizia di qlcu.*, rechercher l'amitié de qqn.

ricercataménte, *av.* avec recherche.

ricercatézza, *s.f.* **1.** recherche: *vestire con* —, s'habiller avec recherche; *la* — *del vestire*, la recherche dans l'habillement **2.** (*spec.pl.*) (*parole, modi ricercati*) préciosité: *le ricercatezze di uno stile*, les préciosités d'un style.

ricercàto, *ag.* recherché (*in tutti i significati*) || *essere* — *nel vestire*, s'habiller avec recherche ♦ *s.m.* personne recherchée.

ricercatóre, *s.m.* **1.** chercheur **2.** (*apparecchio per ricercare le mine*) détecteur.

ricetraſmettitóre, *s.m.* (*rad.*) émetteur-récepteur*.

ricètta, *s.f.* **1.** (*prescrizione medica*) ordonnance **2.** (*ri-

medio) recette: *una — per la tosse*, une recette contre la toux || *un bel libro è una buona — contro la noia*, (*fig.*) un beau livre est un bon remède contre l'ennui **3.** (*cuc.*) recette.

ricettàcolo, *s.m.* **1.** repaire: *un — di malviventi*, un repaire de malfaiteurs || *questi oggetti sono un — di polvere*, ces objets sont un nid à poussière **2.** (*bot.*) réceptacle.

ricettàre[1], *v.t.* **1.** receler* **2.** (*letter.*) (*accogliere*) accueillir*.

ricettàre[2], *v.t.* (*rar.*) prescrire* (par ordonnance).

ricettàrio, *s.m.* **1.** (*cuc.*) livre de recettes **2.** (*med.*) bloc d'ordonnances.

ricettatóre, *s.m.* receleur.

ricettazióne, *s.f.* recel (*m.*), recèlement (*m.*).

ricettività, *s.f.* réceptivité (*in tutti i significati*).

ricettìvo, *ag.* réceptif* (*in tutti i significati*).

ricettìzio, *ag.* (*dir.*) réceptice.

ricètto, *s.m.* (*letter.*) asile; (*rifugio*) refuge, abri: *dare —*, donner asile.

ricettóre, *ag.* récepteur* ♦ *s.m.* récepteur.

ricevènte, *ag.* récepteur* ♦ *s.m.* **1.** (*destinatario*) destinataire **2.** (*tennis*) relanceur.

ricévere, *v.t.* **1.** recevoir*: *— una lettera, notizie*, recevoir une lettre, des nouvelles; *— lo stipendio*, recevoir (*o* toucher) ses appointements; *— una cortesia, un consiglio*, recevoir une gentillesse, un conseil; *— un affronto, uno schiaffo*, recevoir un affront, une gifle; *— una visita*, recevoir une visite; *la stanza riceve luce dalla finestra*, la pièce reçoit la lumière de la fenêtre; *il suo stomaco non riceve più cibo*, son estomac ne supporte aucune nourriture || *ho ricevuto in dono un libro*, on m'a fait cadeau d'un livre || *— in prestito*, emprunter || *— in consegna, in cambio*, recevoir en dépôt, en échange || *— il battesimo*, recevoir le baptême **2.** (*trarre*) tirer: *— conforto dalle parole di qlcu.*, tirer du soulagement des paroles de qqn. **3.** (*dare il benvenuto, accogliere*) accueillir*, recevoir*: *andrò a riceverlo alla stazione*, j'irai l'accueillir à la gare; *mi hanno ricevuto da amico in casa loro*, ils m'ont accueilli (*o* reçu) chez eux en (*o* comme un) ami **4.** (*gli ospiti; di un medico, visitare i pazienti*) recevoir*: *riceve molto*, il reçoit beaucoup.

ricevìbile, *ag.* (*rar.*) recevable.

ricevimènto, *s.m.* **1.** réception (*f.*): *dare un —*, donner une réception || *sala per ricevimenti*, salle de réception **2.** (*atto del ricevere*) réception (*f.*): *il — di un vaglia, di una lettera*, la réception d'un mandat, d'une lettre || *al — di*, (*comm.*) au reçu de **3.** (*accoglienza*) accueil; (*l'accogliere un nuovo membro in una comunità*) réception (*f.*).

ricevitóre, *s.m.* **1.** (*rad. tv*) récepteur: *— ad amplificazione diretta*, récepteur à amplification directe; *— a supereterodina*, récepteur à changement de fréquence; *— radar*, récepteur panoramique; *— pilota*, récepteur de contrôle; *— a galena*, poste à galène **2.** (*del telefono*) récepteur; (*solo per ascolto*) écouteur **3.** (*persona che riscuote somme per conto di enti pubblici*) receveur: *— delle imposte*, receveur des contributions; *— del Registro*, receveur de l'Enregistrement; *— postale*, receveur des postes; *— della dogana*, percepteur de la douane **4.** (*baseball*) attrapeur, batteur.

ricevitorìa, *s.f.* recette.

ricevùta, *s.f.* **1.** reçu (*m.*), récépissé (*m.*); (*spec. di pagamento*) quittance, acquit (*m.*): *— di carico*, reçu de charge; *— a saldo*, reçu pour solde; *— di deposito*, reçu (*o* récépissé) de dépôt; *firmare una —*, signer un reçu (*o* une quittance); *rilasciare una —*, délivrer un reçu (*o* une quittance) || *— di ritorno*, accusé de réception **2.** (*ricevimento*) réception: *accusare — di ql.co.*, accuser réception de qq.ch.

ricezióne, *s.f.* **1.** réception **2.** (*rad. tv*) réception.

richiamàbile, *ag.* rappelable.

richiamàre, *v.t.* **1.** rappeler*: *puoi richiamarmi tra un'ora?*, peux-tu me rappeler dans une heure? || *— sotto le armi*, rappeler sous les drapeaux || *l'ho chiamato e richiamato ma non mi ha risposto*, je l'ai appelé plusieurs fois, mais il ne m'a pas répondu **2.** (*far tornare indietro*) rappeler* (*anche fig.*): *richiama tua sorella, mi sono dimenticato di dirle una cosa*, rappelle ta sœur, j'ai oublié de lui dire quelque chose || *— un esiliato*, rappeler un exilé || *— alla memoria*, rappeler à la mémoire || *— in vita*, rappeler à la vie || *— qlcu. all'ordine, al dovere*, rappeler qqn. à l'ordre, au devoir **3.** (*attirare*) attirer: *è uno spettacolo che richiama un grande pubblico*, c'est un spectacle qui attire un public nombreux; *voglio — la tua attenzione su questo problema*, je veux attirer ton attention sur ce problème **4.** (*rimproverare*) réprimander **5.** (*ritirare*) rappeler*, retirer: *le truppe sono state richiamate dal fronte*, les troupes ont été rappelées (*o* retirées) du front **6.** (*citare, riportare*) citer: *— un verso di Dante*, citer un vers de Dante || **richiamàrsi**, *v.i.* **1.** (*riferirsi*) se rapporter: *— alle nuove leggi*, se rapporter aux nouvelles lois **2.** (*letter.*) (*dolersi*) se plaindre*.

richiamàta, *s.f.* (*aer.*) ressource.

richiamàto, *ag.* e *s.m.* rappelé; (*in tempo di guerra*) mobilisé.

richiàmo, *s.m.* **1.** rappel: *— sotto le armi*, rappel sous les drapeaux; *— alla disciplina*, rappel à la discipline || *era sordo ai richiami dell'insegnante*, il faisait la sourde oreille aux observations du professeur **2.** (*voce, gesto con cui si richiama*) appel: *accorse al suo primo —*, il accourut à son premier appel **3.** (*bibliografia*) (*rimando*) renvoi **4.** (*attrazione*) attrait: *era per lui un — irresistibile*, cela représentait pour lui un attrait irrésistible || *il — della foresta*, (*fig.*) l'appel de la forêt **5.** (*caccia*) appeau*: *uccelli di richiamo*, oiseaux d'appeau.

richiedènte, *s.m.* demandeur, requérant ♦ *s.f.* demanderesse, requérante.

richièdere, *v.t.* **1.** redemander: *gliel'ho chiesto e richiesto*, je le lui ai demandé et redemandé **2.** (*domandare*) demander: *mi hanno richiesto nome e cognome*, on m'a demandé mon nom et mon prénom || *— il passaporto, la patente*, faire une demande de passeport, de permis de conduire **3.** (*chiedere in restituzione*) réclamer: *gli richiesi i soldi che gli avevo prestato*, je lui ai réclamé l'argent que je lui avais prêté **4.** (*esigere*) exiger*, demander: *questi studi richiedono intelligenza e volontà*, ces études exigent (*o* demandent) de l'intelligence et de la volonté; *si richiede che...*, on exige que **5.** (*ricercare*) demander: *questo articolo è richiesto sul mercato*, cet article est demandé sur la marché.

richièsta, *s.f.* **1.** demande: *vi è grande — di mano d'opera*, il y a une grosse demande de main-d'œuvre; *non c'è —, c'è molta — di quest'articolo*, c'est un article qui n'est pas demandé, qui est très demandé || *le tue richieste mi sembrano eccessive*, tes prétentions me semblent excessives || *a — di*, à la demande de || *a — generale*, à la demande générale || *fermata a —*, arrêt sur demande **2.** (*termine burocratico*) requête: *presentare una — in carta bollata*, présenter une requête sur papier timbré.

richièsto, *p.p.* di **richièdere** ♦ *ag.* demandé; (*preteso*) requis: *è un articolo molto —*, c'est un article très demandé; *titoli di studi richiesti*, diplômes requis.

richiùdere, *v.t.* refermer || **richiùdersi**, *v.r.* se refermer: *la ferita si è richiusa*, la blessure s'est refermée.

richiùso, *p.p.* di **richiùdere**.

riciclàre, *v.t.* (*chim.*) recycler.

ricìclo, *s.m.* (*chim.*) recyclage.

ricinìna, *s.f.* (*chim.*) ricinine.

rìcino, *s.m.* (*bot.*) ricin: *olio di —*, huile de ricin.

ricinolèico, *ag.* ricinoléique, oléoricinique.

rickèttsia, *s.f.* (*batteriologia*) rickettsie.

rickettsiòʃi, *s.f.* (*med.*) rickettsiose.

ricògliere, *v.t.* **1.** recueillir* **2.** (*sorprendere di nuovo*) reprendre*: *se ti ricolgo a rubare, guai a te!*, si je te reprends à voler, gare à toi!

ricognitóre, *s.m.* **1.** celui qui va en reconnaissance **2.** (*aer.*) avion de reconnaissance.

ricognizióne, *s.f.* reconnaissance (*in tutti i significati*): *essere in —*, être en reconnaissance || *aereo da —*,

avion de reconnaissance; — *di debito,* (*dir.*) reconnaissance de dette.

ricollegàre, *v.t.* **1.** rattacher; (*fig.*) relier: — *due fatti, due frasi,* relier deux faits, deux phrases **2.** (*tec.*) raccorder || **ricollegàrsi,** *v.r.* se rattacher.

ricollocàre, *v.t.* remettre*.

ricolmàre, *v.t.* **1.** recombler **2.** (*colmare fino all'orlo*) remplir à ras bord **3.** (*fig.*) combler.

ricólmo, *ag.* **1.** plein à ras bord: *vaso* —, vase plein à ras bord **2.** (*fig.*) rempli: *cuore — di gioia,* cœur rempli de joie.

ricoloràre, ricolorìre, *v.t.* recolorer || **ricoloràrsi, ricolorìrsi,** *v.r.* se recolorer.

ricoltivàre, *v.t.* recultiver.

ricominciàre, *v.t.* recommencer* ♦ *v.i.* reprendre*, recommencer*: — *dall'inizio,* recommencer depuis le début; *lo spettacolo è ricominciato,* le spectacle a repris; *è ricominciato a piovere,* la pluie a repris.

ricommésso, *p.p.* di **ricomméttere.**

ricomméttere, *v.t.* **1.** commettre* de nouveau || — *lo stesso errore,* retomber dans la même erreur **2.** (*ricongiungere*) réunir, raccorder.

ricommettitùra, *s.f.* jonction, raccord (*m.*).

ricomparìre, *v.i.* réapparaître*: *il romanzo è ricomparso nelle librerie,* le roman a réapparu dans les librairies || *è ricomparso il sole,* le soleil a fait sa réapparition.

ricompàrsa, *s.f.* réapparition.

ricompàrso, *p.p.* di **ricomparìre.**

ricompènsa, *s.f.* récompense: *in — dei vostri servizi,* en récompense de vos services || — *al valore,* décoration.

ricompensàbile, *ag.* qu'on peut récompenser.

ricompensàre, *v.t.* récompenser: *sarà ben ricompensato,* il sera largement récompensé; — *qlcu. per i suoi servizi,* récompenser qqn. de ses services || — *ad usura,* récompenser au centuple.

ricomperàre, *v.t. V.* **ricompràre.**

ricompórre, *v.t.* recomposer (*in tutti i significati*) || — *il viso,* recomposer son visage || **ricompórsi,** *v.r.* se redonner une contenance; (*riprendere il dominio di sé*) reprendre* la maîtrise de soi.

ricompoʃizióne, *s.f.* recomposition || — *fondiaria,* remembrement agricole.

ricompósto, *p.p.* di **ricompórre.**

ricómpra, *s.f.* rachat (*m.*); (*dir.*) réméré (*m.*).

ricompràbile, *ag.* rachetable.

ricompràre, *v.t.* racheter* (*in tutti i significati*).

ricomunicàre, *v.t.* **1.** communiquer de nouveau **2.** (*amministrare di nuovo la Comunione*) donner de nouveau la Communion || **ricomunicàrsi,** *v.r.* communier de nouveau.

riconciliàbile, *ag.* réconciliable.

riconciliàre, *v.t.* **1.** (*conciliare di nuovo*) réconcilier **2.** (*procurare di nuovo*) regagner: *la sua buona azione gli riconciliò l'amicizia di tutti,* sa bonne action lui a regagné l'amitié de tout le monde || **riconciliàrsi,** *v.r. reciproco* se réconcilier.

riconciliatóre, *s.m.* réconciliateur.

riconciliatòrio, *ag.* (*rar.*) réconciliatoire.

riconciliatrìce, *s.f.* réconciliatrice.

riconciliazióne, *s.f.* réconciliation.

riconcimàre, *v.t.* refumer, ramender.

ricondannàre, *v.t.* recondamner.

ricondótto, *p.p.* di **ricondùrre.**

ricondùrre, *v.t.* **1.** (*condurre di nuovo*) reconduire*; (*condurre indietro o verso chi parla*) ramener*, reconduire*: *l'estate ventura ti ricondurrò al mare,* l'été prochain je te reconduirai à la mer; *riconducimelo!,* ramène-le moi; *riconducilo a casa,* ramène-le (*o* reconduis-le) chez lui; *l'evaso fu ricondotto in carcere,* l'évadé a été reconduit (*o* ramené) en prison **2.** (*fig.*) (*riportare, ristabilire*) ramener*, rétablir: — *l'ordine in uno Stato,* ramener (*o* rétablir) l'ordre dans un Etat; — *qlcu. alla ragione, alla fede,* ramener qqn. à la raison, à la foi.

riconduzióne, *s.f.* (*dir.*) reconduction.

riconférma, *s.f.* confirmation: *le sue affermazioni non sono che la — di quanto abbiamo detto,* ses affirmations ne sont que la confirmation de ce que nous avons dit || *ottenere, sollecitare la — del proprio incarico,* obtenir, solliciter le renouvellement de ses fonctions || *portare delle prove a — di ql.co.,* apporter des preuves à l'appui de qq.ch.

riconfermàre, *v.t.* confirmer: — *qlcu. nell'incarico,* confirmer qqn. dans ses fonctions.

riconfessàre, *v.t.* reconfesser || **riconfessàrsi,** *v.r.* se reconfesser.

riconfiscàre, *v.t.* reconfisquer.

riconfortàre, *v.t.* réconforter.

ricongiùngere, *v.t.* rejoindre*; (*riunire*) réunir || **ricongiùngersi,** *v.r.* **1.** se rejoindre*: *i soldati si ricongiunsero alle porte della città,* les soldats se rejoignirent aux portes de la ville; *si ricongiunse alla sua famiglia,* il rejoignit sa famille **2.** (*riunirsi*) être* réuni à nouveau: *la famiglia si è ricongiunta,* la famille est à nouveau réunie.

ricongiungiménto, *s.m.* **1.** (*di persone*) réunion (*f.*); (*di cose*) jonction (*f.*) **2.** (*mil.*) (*di truppe*) jonction (*f.*).

ricongiùnto, *p.p.* di **ricongiùngere.**

riconiàre, *v.t.* frapper de nouveau.

riconnèsso, *p.p.* di **riconnèttere.**

riconnèttere, *v.t.* rapprocher, rattacher: *non si possono — questi fatti,* on ne peut pas rapprocher ces faits; *questa tesi si riconnette alla precedente,* cette thèse se rattache à la précédente.

riconoscènte, *ag.* reconnaissant: *essere — a qlcu. di ql.co.,* être reconnaissant à qqn. de ql.ch. (*o* savoir gré à qqn. de ql.ch.).

riconoscènza, *s.f.* reconnaissance: *mostrare* —, témoigner de la reconnaissance.

riconóscere, *v.t.* **1.** reconnaître*: — *qlcu. dal passo, dal vestito,* reconnaître qqn. à son pas, à ses vêtements; *lo riconoscerei tra mille,* je le reconnaîtrais entre mille; *non si riconosce più,* on ne le reconnaît plus **2.** (*distinguere*) discerner, distinguer: *è difficile — il vero dal falso,* il est difficile de discerner le vrai du faux **3.** (*ammettere*) reconnaître*: — *i meriti di un avversario,* reconnaître les mérites d'un adversaire; *riconosco che ho torto,* je reconnais que j'ai tort; *ha riconosciuto di aver fatto male,* il a reconnu avoir mal fait **4.** (*accettare come legittimo*) reconnaître*: — *l'autorità di qlcu.,* reconnaître l'autorité de qqn.; *lo riconobbero come loro capo,* il le reconnurent comme leur chef; — *un figlio come legittimo,* reconnaître un enfant comme légitime **5.** (*mil.*) (*perlustrare*) reconnaître* **6.** (*comm.*) reconnaître*: *vi riconosciamo le spese di trasporto,* nous vous reconnaissons les frais de transport || **riconòscersi,** *v.r.* se reconnaître*: — *colpevole,* se reconnaître coupable; — *autore di...,* se reconnaître l'auteur de...

riconoscìbile, *ag.* reconnaissable.

riconosciménto, *s.m.* **1.** reconnaissance (*f.*): — *di un diritto, di uno Stato,* reconnaissance d'un droit, d'un Etat; — *di un figlio naturale,* reconnaissance d'un enfant naturel; *segno di* —, signe de reconnaissance; *il — dei propri errori è indice di maturità,* reconnaître ses erreurs est un signe de maturité || *in — di,* en reconnaissance de || — *di debito,* (*comm.*) reconnaissance de dette || *segnale di* —, (*mar.*) signal de reconnaissance **2.** (*identificazione*) identification (*f.*): *il — di una salma,* l'identification d'un corps.

riconquìsta, *s.f.* reconquête.

riconquistàre, *v.t.* reconquérir*.

riconsacràre, *v.t.* reconsacrer.

riconsacrazióne, *s.f.* reconsécration.

riconségna, *s.f.* nouvelle remise; (*restituzione*) restitution.

riconsegnàre, *v.t.* rendre*, restituer; (*una persona*) remettre*: — *un oggetto al legittimo proprietario,* restituer (*o* rendre) un objet au propriétaire; — *un colpevole alla giustizia,* remettre un coupable à la justice.

riconsideràre, *v.t.* reconsidérer*.

riconsolàre, *v.t.* (*consolare di nuovo*) reconsoler;

(*consolare*) consoler, réconforter || **riconsolàrsi,** *v.r.* se consoler, se réconforter.

riconsolazióne, *s.f.* réconfortation.

riconsolidaménto, *s.m.* reconsolidation (*f.*).

riconsolidàre, *v.t.* reconsolider.

ricontàre, *v.t.* recompter.

riconvalidàre, *v.t.* valider de nouveau.

riconvenìre, *v.t.* (*dir.*) agir en reconventionnelle (contre qqn.).

riconvenzionàle, *ag.* (*dir.*) reconventionnel*: *azione, domanda* —, action, demande reconventionnelle; *agire in via* —, agir en reconventionnelle.

riconvenzióne, *s.f.* (*dir.*) reconvention.

riconversióne, *s.f.* reconversion: — *dell'agricoltura, dell'industria,* reconversion de l'agriculture, de l'industrie.

riconvertìre, *v.t.* reconvertir || **riconvertìrsi,** *v.r.* se convertir de nouveau.

riconvocàre, *v.t.* reconvoquer.

riconvocazióne, *s.f.* nouvelle convocation.

ricopèrto, *p.p.* di **ricoprìre** ♦ *ag.* **1.** recouvert; (*di metallo*) (*placcato*) plaqué: — *di pelle,* recouvert de cuir; — *di argento, d'oro,* plaqué argent, plaqué or; *dente* —, dent recouverte **2.** (*nascosto*) recouvert, caché.

ricopertùra, *s.f.* **1.** (*il ricoprire*) recouvrement (*m.*); (*di metallo*) (*placcatura*) placage (*m.*) **2.** (*cosa con cui si ricopre*) couverture; (*di sedie, ecc.*) housse; (*di metallo*) (*placcatura*) placage (*m.*).

ricopiàre, *v.t.* (*copiare di nuovo*) recopier; (*copiare*) copier: — *in bella,* recopier au propre (*o* mettre au net).

ricopiatùra, *s.f.* **1.** (*il ricopiare*) transcription **2.** (*copia*) transcription, (nouvelle) copie.

ricopriménto, *s.m.* recouvrement.

ricoprìre, *v.t.* **1.** (*coprire di nuovo; rivestire*) recouvrir*: *l'edera ricopre tutto il muro,* le lierre recouvre entièrement le mur; — *un libro,* recouvrir un livre **2.** (*fig.*) (*colmare*) combler, couvrir*: — *qlcu. di regali,* couvrir qqn. de cadeaux; — *qlcu. di attenzioni,* combler qqn. d'attentions; — *qlcu. di ingiurie,* couvrir qqn. d'injures || — *d'oro una persona,* (*fig.*) couvrir d'or une personne **3.** (*fig.*) (*occupare*) occuper, remplir: — *una carica,* occuper une charge; *ricopre una carica importante nel governo,* il occupe une charge importante dans le gouvernement **4.** (*fig.*) (*nascondere*) cacher: — *le proprie intenzioni,* cacher ses intentions || **ricoprìrsi,** *v.r.* se recouvrir*: *le cime si ricoprono di neve,* les sommets se recouvrent de neige.

ricordàbile, *ag.* **1.** rappelable, digne de mention **2.** (*memorabile*) mémorable.

ricordànza, *s.f.* (*ant. poet.*) **1.** (*il ricordare*) souvenance; (*ricordo*) souvenir (*m.*) **2.** (*facoltà della memoria*) mémoire.

ricordàre, *v.t.* **1.** (*serbare ricordo*) se rappeler*, se souvenir* (de): *non ricordo più questo particolare,* je ne me rappelle plus ce détail (*o* je ne me souviens plus de ce détail); *non ricorda mai nulla,* il ne se souvient jamais de rien; *ricordo di avere già sentito parlare di lui,* je me rappelle (*o* je me souviens d') avoir déjà entendu parler de lui; *non ricordo che mi abbia mai sgridato,* je ne me rappelle pas qu'il m'ait jamais grondé; *per quanto ricordo,* autant qu'il m'en souvienne || *se ben ricordo,* si je me souviens bien **2.** (*richiamare alla memoria*) rappeler*; (*evocare*) évoquer: *gli ho ricordato la sua promessa,* je lui ai rappelé sa promesse; *ricordami che devo telefonargli,* rappelle-moi que je dois lui téléphoner; *questa canzone mi ricorda la mia giovinezza,* cette chanson me rappelle ma jeunesse; *quella ragazza ricorda sua madre,* cette jeune fille rappelle sa mère; *abbiamo ricordato i bei giorni passati insieme,* nous avons évoqué les beaux jours passés ensemble || *ricordami ai tuoi,* rappelle-moi au bon souvenir de ta famille **3.** (*far menzione*) mentionner || *ricordatemi nelle vostre orazioni,* pensez à moi dans vos prières || **ricordàrsi,** *v.r.* se rappeler*, se souvenir*: *mi ricordo di averlo già visto da qualche parte,* je me souviens de l'avoir déjà vu (*o* je me rappelle l'avoir déjà vu) quelque part; *non me lo ricordo,* je ne m'en souviens pas (*o* je ne me le rappelle pas); *me ne ricordo come se fosse ieri,* je m'en souviens comme si c'était hier; *se ben mi ricordo,* si je me souviens bien; *non* — *dal naso alla bocca,* n'avoir aucune mémoire; *ricordati di me!,* ne m'oublie pas! || *si è ricordato di lei nel testamento,* il s'est souvenu d'elle dans son testament || *se ne ricorderà per un pezzo,* il s'en souviendra longtemps.

ricordìno, *s.m.* **1.** (*piccolo dono*) petit souvenir **2.** (*immaginetta sacra*) image (*f.*).

ricòrdo, *s.m.* souvenir: *i ricordi d'infanzia,* les souvenirs d'enfance; *lasciare un buon* — *di sé,* laisser un bon souvenir; *ricordi che riaffiorano alla memoria,* souvenirs qui remontent à la mémoire; *tienilo per* —, garde-le en souvenir; *si è perso anche il* — *delle sue imprese,* on a perdu jusqu'au souvenir de ses exploits || *un affettuoso* —, (*formula epistolare*) affectueux souvenirs **2.** (*vestigia*) vestiges (*m.*): *in Spagna vi sono molti ricordi della civiltà romana,* en Espagne, il y a de nombreux vestiges de la civilisation romaine.

ricoricàre, *v.t.* recoucher || **ricoricàrsi,** *v.r.* se recoucher.

ricorrèggere, *v.t.* recorriger*.

ricorrènte, *ag.* **1.** qui revient: *dei fatti ricorrenti,* des faits qui reviennent || *motivo* —, motif qui revient || *febbre* —, fièvre récurrente || *feste ricorrenti nell'anno,* fêtes de l'année **2.** (*dir.*) (*che fa o ha fatto ricorso*) appelant ♦ *s.m.* (*dir.*) (*chi fa o ha fatto ricorso*) appelant.

ricorrènza, *s.f.* **1.** (*ritorno periodico*) répétition: *la* — *di certi fenomeni storici,* la répétition de certains phénomènes historiques **2.** (*festa che ritorna*): *per la* — *del suo compleanno,* à l'occasion de son anniversaire; *in questa lieta* —, en cette heureuse circonstance; *per la* — *del 2 giugno,* pour la commémoration du 2 Juin; *per la* — *di Natale tutta la famiglia sarà riunita,* pour la fête de Noël, toute la famille sera réunie.

ricórrere, *v.i.* **1.** recourir* || — *col pensiero all'infanzia,* retourner en pensée à son enfance **2.** (*rivolgersi*) avoir* recours, recourir*: — *al medico,* avoir recours au médecin; — *alla giustizia,* avoir recours (*o* recourir) à la justice; *bisogna* — *contro questo provvedimento,* il faut introduire un recours contre cette mesure; — *alle minacce,* avoir recours aux menaces; — *alla forza,* recourir (*o* avoir recours) à la force; — *all'aiuto di qlcu.,* recourir (*o* faire appel) à l'aide de qqn.; — *a uno stratagemma,* recourir à un stratagème || — *in appello,* (*dir.*) interjeter appel; — *in Cassazione,* (*dir.*) introduire un recours (*o* se pourvoir) en cassation; — *contro una sentenza,* introduire un recours (*o* un pourvoi) contre un jugement **3.** (*ripetersi*) revenir*: *questo motivo ricorre spesso nelle poesie del Leopardi,* ce thème revient souvent dans les poésies de Leopardi || *oggi ricorre il terzo anniversario del loro matrimonio,* c'est aujourd'hui le troisième anniversaire de leur mariage || *quell'anno ricorreva il centenario dell'Unità d'Italia,* cette année-là, on célébrait le centenaire de l'unité italienne || *domenica ricorrerà la festa dei Santi Apostoli,* dimanche prochain c'est la fête des Apôtres **4.** (*arch.*) courir* tout autour (de): *un bassorilievo ricorre sulla facciata,* un bas-relief court tout le long de la façade.

ricorrètto, *p.p.* di **ricorrèggere.**

ricórso[1], *p.p.* di **ricórrere.**

ricórso[2], *s.m.* **1.** recours: *fare* — *a ql.co., a qlcu.,* avoir recours à qq.ch., à qqn. **2.** (*dir.*) recours: — *in Cassazione,* recours (*o* pourvoi) en Cassation; — *in grazia,* recours (*o* pourvoi) en grâce; — *in appello,* interjection en appel **3.** (*ritorno periodico*) retour || *i corsi e i ricorsi della storia,* les cycles historiques.

ricostituènte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) reconstituant.

ricostituìre, *v.t.* reconstituer: — *un partito,* reconstituer un parti; — *il proprio patrimonio,* reconstituer sa fortune; *ha bisogno di* — *un po' le sue forze,* il a besoin de reprendre des forces || **ricostituìrsi,** *v.r.* se reformer.

ricostituito, *ag.* reconstitué: *legno* —, bois reconstitué || *pietre preziose ricostituite*, pierres synthétiques.

ricostituzióne, *s.f.* **1.** reconstitution **2.** (*della chioma di un albero*) ravalement (*m.*).

ricostruìre, *v.t.* **1.** reconstruire*, rebâtir: — *una casa, una città*, reconstruire (*o* rebâtir) une maison, une ville **2.** (*fig.*) reconstituer: — *un delitto, una scena*, reconstituer un crime, une scène || — *un testo*, restituer le texte original.

ricostruttóre, *ag.* reconstructeur* ♦ *s.m.* reconstructeur.

ricostruzióne, *s.f.* **1.** reconstruction: *la — di un edificio*, la reconstruction d'un bâtiment; *la — economica di un paese*, la reconstruction économique d'un pays **2.** (*rappresentazione ideale*) reconstitution: — *di un delitto*, reconstitution d'un crime.

ricòtta, *s.f.* « ricotta » (fromage très voisin du sérac) || *è un uomo di* —, c'est une chique molle || *avere le mani di* —, avoir des mains de beurre || *avere le gambe di* —, avoir des jambes de coton.

ricottàio, *s.m.* (*venditore di ricotta*) vendeur de « ricotta ».

ricòtto, *p.p.* di **ricuòcere** ♦ *ag.* recuit: *metallo* —, (*metal.*) métal recuit.

ricottùra, *s.f.* **1.** recuisson **2.** (*metal.*) recuit (*m.*): — *in bianco, in nero*, recuit blanc, noir; — *in muffola*, recuit en vase clos; *forno di* —, four à recuire.

ricoveràre, *v.t.* hospitaliser: — *un ammalato*, hospitaliser un malade || — *un vecchio in un ospizio*, mettre un vieillard à l'hospice || **ricoveràrsi,** *v.r.* s'abriter; (*rifugiarsi*) se réfugier.

ricoveràto, *ag.* hospitalisé ♦ *s.m.* **1.** (*in un ospedale*) hospitalisé **2.** (*in un ospizio*) pensionnaire (d'un hospice).

ricóvero, *s.m.* **1.** hospitalisation (*f.*); (*in un ospedale psichiatrico*) internement: — *d'urgenza*, hospitalisation d'urgence || *provvedere al — di un vecchio all'ospizio*, mettre un vieillard à l'hospice **2.** (*rifugio*) abri: *dare — a qlcu.*, donner un abri à qqn.; — *antiaereo*, abri antiaérien **3.** (*ospizio*) hospice: — *per vecchi*, hospice de vieillards.

ricovràre, *v.t. poet.* per **ricoveràre.**

ricreàre, *v.t.* **1.** (*creare di nuovo*) recréer **2.** (*fig.*) récréer || **ricreàrsi,** *v.r.* se récréer.

ricreatìvo, *ag.* récréatif*.

ricreatòrio, *s.m.* patronage.

ricreazióne, *s.f.* **1.** délassement (*m.*), distraction: *la lettura è la sua — preferita*, la lecture est son délassement préféré **2.** (*riposo*) récréation: *prendersi un po' di* —, prendre une petite récréation; *gli scolari sono in* —, les élèves sont en récréation.

ricrédersi, *v.r.* revenir* sur son opinion: *mi sono ricreduto*, je suis revenu sur mon opinion; *l'ho fatto ricredere*, je l'ai fait revenir sur son opinion (*o* je l'ai fait changer d'opinion).

ricréscere, *v.i.* **1.** repousser: *farsi — i capelli*, laisser repousser ses cheveux **2.** (*aumentare*) augmenter.

ricréscita, *s.f.* repousse.

rìctus, *s.m.* (*med.*) rictus.

ricucìre, *v.t.* recoudre* (*anche fig.*).

ricucitùra, *s.f.* couture.

ricuòcere, *v.t.* recuire*.

ricuperàbile, *ag.* récupérable.

ricuperaménto, *s.m.* récupération (*f.*); (*il riacquistare*) recouvrement.

ricuperàre, *v.t.* **1.** récupérer*; (*riacquistare*) recouvrer; (*riguadagnare*) rattraper: — *il bottino, il proprio denaro*, récupérer le butin, son argent; — *la vista, la salute*, recouvrer (*o* retrouver) la vue, la santé; — *le forze*, recouvrer ses forces; — *la libertà*, recouvrer la liberté; — *il tempo perduto*, rattraper le temps perdu; — *un giorno di permesso*, rattraper (*o* récupérer) un jour de congé; — *una partita*, (*sport*) rattraper un match || — *qlcu. alla società*, (*fig.*) récupérer qqn. pour la société **2.** (*ritrovare le vittime di un incidente; ritrovare dei rottami*) retrouver; (*mettere in salvo dei naufraghi*) sauver **3.** (*ripescare*) (*una nave*) renflouer; (*una salma, rottami*) repêcher.

ricuperatóre, *s.m.* récupérateur.

ricùpero, *s.m.* **1.** récupération (*f.*); (*il riacquistare*) recouvrement: *il — del bottino*, la récupération du butin; *il — di un credito*, le recouvrement d'une créance; *il — delle forze*, le recouvrement des forces; *ho bisogno di due ore di sonno di* —, j'ai besoin de récupérer (*o* rattraper) deux heures de sommeil || *ha grandi capacità di* —, (*fig.*) il récupère facilement || *classi di* —, cours de rattrapage || *materiali di* —, matériaux de récupération || *partita di* —, (*sport*) match en retard **2.** (*ritrovamento delle vittime di un incidente; ritrovamento di rottami*) retrouvement; (*salvataggio di naufraghi*) sauvetage **3.** (*il ripescare*) (*una nave*) renflouement; (*una salma, rottami*) repêchage **4.** (*oggetto ricuperato*) débris.

ricùrvo, *ag.* (*di persona*) voûté; (*di cosa*) recourbé.

ricùʃa, *s.f.* refus (*m.*).

ricuʃàbile, *ag.* refusable; (*dir.*) récusable, reprochable.

ricuʃàre, *v.t.* **1.** refuser: — *una proposta*, refuser une proposition **2.** (*dir.*) récuser **3.** (*mar.*) refuser.

ricuʃazióne, *s.f.* (*dir.*) récusation.

ridacchiàre, *v.i.* ricaner.

ridanciàno, *ag.* **1.** qui aime rire **2.** (*che fa ridere*) amusant, comique.

ridàre, *v.t.* redonner; (*restituire*) rendre*: *ridammi il libro che ti ho prestato*, rends-moi le livre que je t'ai prêté; — *coraggio, speranza*, redonner du courage, de l'espoir (*o* rendre courage, espoir) || *dagli e ridagli*, (*fam.*) à force d'insister ♦ *v.i.* **1.** (*region.*) (*di eruzioni cutanee*) réapparaître* **2.** (*rar.*) (*ricadere*) retomber.

ridarèlla, *s.f.* (*fam.*) fou rire.

rìdda, *s.f.* **1.** ronde: *una — infernale*, une ronde infernale **2.** (*fig.*) flot (*m.*), foule; (*turbine*) tourbillon (*m.*): *una — di idee, di notizie*, un flot (*o* une foule) d'idées, de nouvelles; *una — di automobili*, un flot de voitures; *una — di pensieri*, un tourbillon de pensées.

riddàre, *v.i.* (*ant.*) tourbillonner.

ridènte, *ag.* riant (*anche fig.*).

rìdere, *v.i.* **1.** rire*: — *di cuore, a crepapelle*, rire de bon cœur, à s'en tenir les côtes; — *fino alle lacrime*, rire aux larmes; — *a fior di labbra*, rire du bout des lèvres; — *amaro*, — *verde*, rire jaune; — *sotto i baffi, ridersela sotto sotto*, rire sous cape; — *in faccia a qlcu.*, rire au nez de qqn.; — *alle spalle di qlcu.*, rire aux dépens de qqn.; *farsi — dietro*, prêter à rire (*o* faire rire de soi); *scoppiare a* —, éclater de rire; *ridevano come matti*, on riait comme des fous (*o* des bossus) || *non c'è niente da* —, *c'è poco da* —, il n'y a pas de quoi rire || *c'è da morire dal* —, il y a de quoi mourir de rire || *mi fate — !*, vous me faites rire ! || *l'ha detto per* —, il l'a dit pour rire || *non rido*, (*faccio sul serio*) je ne plaisante pas || *fare — i polli*, (*fam.*) faire rire les pierres || *chi ride il venerdì piange la domenica*, (*prov.*) tel qui rit vendredi dimanche pleurera || *ride bene chi ride ultimo*, (*prov.*) rira bien qui rira le dernier **2.** (*beffarsi*) (se) rire* de, se moquer de: *ridersi dei consigli altrui*, (se) rire (*o* se moquer) des conseils d'autrui.

ridestàre, *v.t.* réveiller (*anche fig.*) || **ridestàrsi,** *v.r.* se réveiller (*anche fig.*).

ridétto, *p.p.* di **ridìre.**

ridévole, *ag.* (*rar.*) risible.

ridicolàggine, *s.f.* ridicule (*m.*); (*cosa ridicola*) sottise.

ridicolaménte, *av.* V. **ridicolménte.**

ridicoliʒʒàre, *v.t.* ridiculiser.

ridicolménte, *av.* ridiculement.

ridìcolo, *ag.* e *s.m.* ridicule: *mettere qlcu. in* —, tourner qqn. en ridicule; *gettare il — su qlcu.*, couvrir qqn. de ridicule.

ridimensionaménto, *s.m.* (*riorganizzazione su nuove basi*) réorganisation (*f.*), remaniement; (*riduzione*) réduction (*f.*).

ridimensionàre, *v.t.* (*organizzare su nuove basi*) réorganiser, remanier; (*ridurre*) réduire*; (*riportare alle giuste proporzioni*) ramener* à de justes proportions.

ridipìngere, *v.t.* repeindre*.

ridipìnto, *p.p.* di **ridipìngere.**

ridìre, *v.t.* redire*; (*riferire*) répéter*: *dire e —*, dire et redire; *trova sempre da —*, il trouve toujours à redire; *non andate a — quello che vi ho raccontato*, n'allez pas répéter ce que je vous ai raconté.

ridiscéndere, *v.t.* e *i.* redescendre*.

ridiscéso, *p.p.* di **ridiscéndere.**

ridiscórrere, *v.i.* reparler; (*fam.*) recauser.

ridiʃegnàre, *v.t.* redessiner.

ridisfàre, *v.t.* redéfaire*.

ridistillàre, *v.t.* redistiller.

ridistribuìre, *v.t.* redistribuer.

ridistribuzióne, *s.f.* redistribution.

ridivenìre, ridiventàre, *v.i.* redevenir*.

ridivìdere, *v.t.* rediviser.

ridivìʃo, *p.p.* di **ridivìdere.**

ridomandàre, *v.t.* redemander.

ridonàre, *v.t.* redonner.

ridondànte, *ag.* redondant.

ridondanteménte, *av.* redondamment.

ridondànza, *s.f.* redondance.

ridondàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** redonder **2.** (*rar.*) (*tornare*) tourner: *ridonda a suo favore*, cela tourne à son avantage.

ridòsso, *s.m.* abri || **a ridosso,** *l.av.* *essere, porsi a — dal vento, dal mare*, (*al riparo*) être, se mettre à l'abri du vent, de la mer; *il villaggio è a — della montagna, ha la montagna a —*, le village est adossé à la montagne || *avere qlcu. a —*, (*avere qlcu. alle calcagna*) avoir qqn. à ses trousses.

ridótta, *s.f.* (*mil.*) redoute.

ridótto, *p.p.* di **ridùrre** ♦ *ag.* réduit: *prezzo —*, prix réduit; *frazione ridotta ai minimi termini*, (*mat.*) fraction réduite à sa plus simple expression || *ferrovia a scartamento —*, chemin de fer à voie étroite || *cartolina in formato —*, carte postale de petit format || *film a passo —*, film étroit (*o* de format réduit) ♦ *s.m.* **1.** (*teat.*) foyer **2.** (*riunione, ritrovo*) réunion (*f.*) **3.** (*mil.*) redoute (*f.*).

riducènte, *ag.* réducteur*, réductif* ♦ *s.m.* (*chim.*) réducteur.

riducìbile, *ag.* réductible.

ridùrre, *v.t.* **1.** réduire*: — *in pezzi*, réduire en morceaux; — *in briciole*, (*anche fig.*) réduire (*o* mettre) en miettes; — *in polvere*, (*fig.*) réduire en poussière; — *tutto a paradossi*, réduire tout en paradoxes || *guarda come sei ridotto!*, regarde comme tu t'es arrangé ! || *era ridotto agli estremi*, il était à la dernière extrémité || *siamo ridotti proprio bene!*, (*iron.*) on est jolis (*o* on est frais) ! || *è ridotto un cencio*, il est très mal en point || *essere mal ridotti*, (*nel fisico*) être mal en point; (*nelle finanze*) être réduit à la misère || — *allo stesso denominatore*, (*mat.*) réduire au même dénominateur || — *una frazione ai minimi termini*, (*mat.*) réduire une fraction à sa plus simple expression || — *per lo schermo*, adapter à l'écran || — *in inglese*, (*di opere letterarie*) traduire en anglais **2.** (*diminuire; rimpicciolire*) réduire*: — *una fotografia, una carta geografica*, réduire une photographie, une carte || *mi sono state ridotte le imposte*, on m'a réduit mes impôts **3.** (*costringere*) réduire*: — *in schiavitù*, réduire en esclavage; — *all'obbedienza, al silenzio*, réduire à l'obéissance, au silence || — *in miseria*, réduire à la misère **4.** (*ricondurre*) ramener*: — *alla ragione*, ramener à la raison; — *a Dio*, ramener à Dieu **5.** (*chim.*) réduire* **6.** (*chir.*) réduire*: — *una frattura*, réduire une fracture || **ridùrsi,** *v.r.* en être* arrivé: *mi sono ridotto a non uscire più di casa*, j'en suis arrivé à ne plus sortir de chez moi.

riduttóre, *ag.* reducteur* ♦ *s.m.* **1.** (*chim. mec. tec.*) réducteur **2.** (*elettr.*) abaisseur **3.** (*adattatore*) adaptateur: — *cinematografico*, adaptateur cinématographique.

riduzióne, *s.f.* **1.** réduction: *fare, accordare una —*, faire, consentir une réduction; — *di personale*, réduction de personnel; — *di pena*, réduction de peine || — *all'obbedienza*, réduction à l'obéissance **2.** (*adattamento*) adaptation: — *cinematografica*, adaptation cinématographique **3.** (*mat. chim. tec. chir.*) réduction **4.** (*mus.*) réduction.

riècco, *av.* revoilà, revoici: *rieccoci a casa*, nous revoilà chez nous; *rieccoci alle solite*, nous y voilà encore; *rieccolo che torna*, le revoilà encore (*o* voilà qu'il revient encore *o* le voilà qui revient).

riecheggiaménto, *s.m.* écho.

riecheggiàre, *v.i.* résonner, retentir || *in questi versi riecheggiano dei ricordi danteschi*, dans ces vers on retrouve un écho de la poésie de Dante ♦ *v.t.* (*fig.*) (*evocare*) évoquer.

riedificàre, *v.t.* réédifier.

riedificazióne, *s.f.* réédification.

riedizióne, *s.f.* réédition.

rieducàre, *v.t.* rééduquer.

rieducazióne, *s.f.* rééducation.

rielaboràre, *v.t.* élaborer de nouveau.

rielaborazióne, *s.f.* nouvelle élaboration.

rielèggere, *v.t.* réélire*.

rieleggìbile, *ag.* rééligible.

rieleggibilità, *s.f.* rééligibilité.

rielètto, *p.p.* di **rielèggere.**

rielezióne, *s.f.* réélection.

riemèrgere, *v.i.* remonter à la surface.

riemersióne, *s.f.* remontée à la surface.

riemèrso, *p.p.* di **riemèrgere.**

riempìbile, *ag.* qu'on peut remplir (*anche fig.*).

riémpiere, *v.t.* *V.* **riempìre.**

riempiménto, *s.m.* remplissage || *materiali di —*, (*edil.*) remblai.

riempìre, *v.t.* **1.** remplir (*anche fig.*): — *il vuoto lasciato da qlcu.*, (*fig.*) remplir le vide laissé par qqn. || *mi ha riempito la testa con tutte le sue storie!*, il m'a cassé la tête avec toutes ses histoires ! **2.** (*compilare*) remplir: — *un questionario*, remplir un questionnaire || **riempìrsi,** *v.r.* se remplir.

riempìta, *s.f.* (*fam.*) remplissage (*m.*): *dare una — a ql.co.*, remplir qq.ch.

riempitìvo, *ag.* de remplissage ♦ *s.m.* remplissage || *fare da —*, (*fig.*) servir de bouche-trou.

riempitrìce, *s.f.* (*tec.*) remplisseuse.

riempitùra, *s.f.* **1.** remplissage (*m.*) **2.** (*cuc.*) farce.

rientraménto, *s.m.* **1.** (*rientranza*) (*di costa*) échancrure (*f.*), découpure (*f.*); (*di muro*) niche (*f.*) **2.** (*rar.*) (*rientro*) rentrée (*f.*).

rientrànte, *ag.* rentrant, en retrait: *superficie —*, surface rentrante (*o* en retrait) || *guance rientranti*, des joues creuses ♦ *s.m.* (*fortificazione*) (angle) rentrant.

rientrànza, *s.f.* (*di costa*) échancrure; (*di muro*) renfoncement (*m.*).

rientràre, *v.i.* **1.** rentrer: — (*in casa*) *dopo una passeggiata*, rentrer (chez soi) après une promenade || — *nelle grazie di qlcu.*, (*fig.*) rentrer en grâce auprès de qqn. || — *in sé*, (*fig.*) rentrer en soi (*o* revenir à soi) || — *in discorso*, revenir à son sujet || — *in possesso di ql.co.*, rentrer en possession de qq.ch. || — *nelle spese*, rentrer dans ses frais **2.** (*fare parte*) entrer: *ciò non rientra nelle mie intenzioni*, cela n'entre pas dans mes intentions **3.** (*presentare concavità*) rentrer, être* en retrait: *laggiù il muro rientra*, là-bas le mur rentre (*o* est en retrait) **4.** (*a ramino*) se racheter* **5.** (*rar.*) (*ritirarsi, restringersi*) se rétrécir ♦ *v.t.* (*rimettere dentro*) rentrer.

rientràto, *ag.* (*riassorbito*) résorbé: *un ascesso —*, un abcès résorbé || *uno scandalo —*, (*fam.*) un scandale étouffé.

riéntro, *s.m.* **1.** rentrée (*f.*); (*ritorno*) retour: *al mio — dalla villeggiatura*, à ma rentrée (*o* à mon retour) des vacances; *il — nell'atmosfera*, (*astronautica*) le retour dans l'atmosphère **2.** (*di tessuti*) rétrécissement.

riepilogàre, *v.t.* récapituler: *riepilogando...*, pour récapituler...

riepilogazióne, *s.f. rar.* per **riepìlogo**.
riepìlogo, *s.m.* récapitulation (*f.*).
rieſàme, *s.m.* réexamen.
rieſaminàre, *v.t.* réexaminer.
riescìre, *v.i. V.* **riuscìre**.
rieſercitàre, *v.t.* exercer* de nouveau || **rieſercitàrsi**, *v.r.* s'exercer* de nouveau.
riespórre, *v.t.* réexposer.
riesportàre, *v.t.* réexporter.
riesportatóre, *s.m.* réexportateur.
riesportazióne, *s.f.* réexportation.
riespósto, *p.p.* di **riespórre**.
rièssere, *v.i.* être* de nouveau || *ci risiamo!*, nous-y -revoilà !
rieſumàre, *v.t.* exhumer (*anche fig.*).
rieſumazióne, *s.f.* exhumation.
rievocàre, *v.t.* **1.** évoquer: — *il passato*, évoquer le passé **2.** (*ricordare*) rappeler* (qqn.); (*commemorare*) commémorer (qq.ch.).
rievocazióne, *s.f.* **1.** nouvelle évocation **2.** (*ricordo*) rappel (*m.*), évocation; (*commemorazione di un fatto, di un avvenimento, ecc.*) commémoration.
rifacìbile, *ag.* refaisable.
rifaciménto, *s.m.* **1.** (*spec. di opera letteraria*) remaniement **2.** (*di un'opera edile*) réfection (*f.*) **3.** (*ant.*) (*risarcimento*) réparation (*f.*), dédommagement.
rifacitóre, *s.m.* remanieur.
rifalciàre, *v.t.* refaucher.
rifàre, *v.t.* **1.** (*fare di nuovo*) refaire*; (*riparare*) réparer; (*uno scritto*) refondre*: — *un compito*, refaire un devoir; *è tutto da* —, tout est à recommencer; *questo compito è tutto da* —, ce devoir est tout à refaire; — *i tacchi delle scarpe*, réparer les talons des souliers; *ho rifatto l'articolo di sana pianta*, j'ai entièrement refondu (*o* complètement refait) l'article || *rifarsi una vita*, se refaire une vie || *rifarsi il trucco*, refaire son maquillage || — *il letto, la stanza*, faire son lit, sa chambre || *s'è rifatto l'automobile*, il s'est racheté une voiture || — *le tende*, changer les rideaux || *è per rifarsi la bocca*, (*fig.*) c'est pour la bonne bouche **2.** (*ripetere*): — *la stessa strada*, refaire le même chemin; *ho rifatto le scale tre volte*, j'ai remonté trois fois l'escalier; *ho rifatto il tentativo, ma inutilmente;* j'ai encore essayé (*o* j'ai fait une nouvelle tentative), mais en vain; *non* — *più una cosa del genere*, ne refais pas une chose pareille; *ho rifatto a tutti lo stesso discorso*, j'ai encore répété à tout le monde ce que j'avais déjà dit **3.** (*imitare*) contrefaire*: — *il verso del cane, della gallina*, contrefaire (*o* imiter) le cri du chien, de la poule || — *il verso a qlcu.*, imiter (*o* singer) qqn. **4.** (*indennizzare*) dédommager*, indemniser: *l'ho rifatto delle spese*, je l'ai dédommagé (*o* indemnisé) de ses frais **5.** (*ricucinare*) accomoder des restes (de) || **rifàrsi**, *v.r.* **1.** (*ridiventare*) redevenir*: *il cielo s'è rifatto limpido*, le ciel est redevenu clair **2.** (*riprendersi*) se remettre* sur pieds; (*di salute*) refaire* sa santé: *dopo la crisi non è più riuscito a* —, depuis sa crise il n'a pas réussi à se remettre **3.** (*prendere la rivincita*): — *d'una perdita*, se remettre d'une perte; — *di un'offesa*, rendre la pareille d'une injure; *vogliono rifarsi di quanto hanno perso*, ils veulent essayer de regagner ce qu'ils ont perdu || *non devi rifarti con i più deboli*, tu ne dois pas te venger sur les plus faibles **4.** (*richiamarsi*) remonter: *bisogna* — *ai suoi tempi*, il faut remonter à son époque.
rifasciàre, *v.t.* remettre* un bandage (à); (*un neonato*) langer* de nouveau.
rifàtto, *p.p.* di **rifàre** ♦ *ag.* refait: *il mio letto non è* —, mon lit n'est pas refait; *villan* —, parvenu.
riferìbile, *ag.* **1.** (*raccontabile*) racontable; (*ripetibile*) qu'on peut répéter: *parole non riferibili*, des mots qu'on ne peut pas répéter **2.** (*che può essere messo in relazione con*) qui peut se rapporter (à); (*concernente*) qui peut concerner: *questi dati sono riferibili all'argomento di cui parlavamo*, ces données peuvent se rapporter à la question dont nous parlions; *dammi tutte le informazioni riferibili a quella persona*, donne-moi toutes les informations qui peuvent concerner (*o* concernant) cette personne.
riferiménto, *s.m.* référence (*f.*); (*allusione*) allusion (*f.*): *in quell'opera ci sono molti riferimenti ad altri autori*, dans cet ouvrage il y a plusieurs références à d'autres auteurs || *durante il suo discorso ha fatto* — *a un episodio che tutti ignoravano*, pendant son discours il a fait allusion à un épisode que tout le monde ignorait || *con* — *alla stimata vostra del...*, (*comm.*) suite à votre lettre du... || *punto di* —, (*anche fig.*) point de repère || *sistema di* —, (*fis. geom.*) système de référence.
riferìre, *v.t.* **1.** rapporter; (*ripetere*) répéter*; (*dire*) dire*: *non avresti dovuto* — *quello che avevi sentito*, tu n'aurais pas dû rapporter (*o* répéter) ce que tu avais entendu; *riferiscimi le sue precise parole*, répète-moi exactement ce qu'il a dit; *riferirò senz'altro*, je ne manquerai pas de le lui dire; *va a vedere e poi mi riferisci*, va voir et ensuite tu m'informeras; *riferisce tutto al direttore*, il rapporte (*o* il répète) tout au directeur; *quell'articolo riferisce fedelmente quanto è accaduto*, cet article relate (*o* rapporte) fidèlement ce qui est arrivé; *quello storico riferisce che...*, cet historien rapporte que... || *ci riferiscono che...*, on nous informe que... **2.** (*mettere in relazione*) rapporter, mettre* en rapport: — *un effetto alla sua causa*, rapporter un effet à sa cause (*o* mettre un effet en rapport avec sa cause) ♦ *v.i.* (*fare una relazione*) faire* un rapport, référer*: *la commissione riferirà al ministro*, la commission référera (*o* fera un rapport) au ministre || **riferìrsi**, *v.r.* **1.** se référer*; (*alludere*) faire* allusion: *mi riferisco a quanto ho detto ieri*, je me réfère à ce que j'ai dit hier; *a chi ti riferisci?*, à qui veux-tu faire allusion?; *mi riferisco proprio a te*, c'est bien à toi que je parle || *per quanto si riferisce a...*, en ce qui concerne... **2.** (*essere in relazione con*) se rapporter (à): *questo capitolo si riferisce al periodo citato*, ce chapitre se rapporte à la période indiquée; *l'articolo concorda in genere e in numero col nome a cui si riferisce*, l'article s'accorde en genre et en nombre avec le nom auquel il se rapporte.
rìffa[1], *s.f.* (*lotteria*) loterie.
rìffa[2], *s.f.* (*dial.*) violence || *di* — *o di raffa*, de gré ou de force.
rifiatàre, *v.i.* **1.** (*respirare*) souffler (*anche fig.*); (*riprendere fiato*) reprendre* haleine (*anche fig.*): *lasciami* — *un poco*, laisse-moi souffler un peu; *stanco della lunga camminata, si fermò per rifiatare*, fatigué de sa longue marche, il s'arrêta pour reprendre haleine **2.** (*dire parola*) dire* un mot.
rificcàre, *v.t.* (*fam.*) refourrer: *rificca tutto in quel sacco*, refourre tout dans ce sac || *si rificcò il cappello in testa e se ne andò*, il remit son chapeau et s'en alla || **rificcàrsi**, *v.r.* (*fam.*) se fourrer (de nouveau) (*anche fig.*): — *sotto le coperte*, se fourrer de nouveau sous les draps (*o* se renfiler sous les draps).
rifilàre, *v.t.* **1.** (*tagliare a filo*) ébarber, rogner: — *le pagine di un libro*, rogner (*o* ébarber) les pages d'un livre **2.** (*fam.*) (*appioppare*) refiler: *mi hanno rifilato una banconota falsa*, on m'a refilé un billet faux; *gli ho rifilato un paio di schiaffi*, je lui ai flanqué (*o* allongé) une paire de gifles **3.** (*fam.*) (*dire tutto d'un fiato*) dégoiser.
rifilatóre, *s.m.* (*operaio*) pareur; (*legatoria*) rogneur || **rifilatrìce**, *s.f.* (*operaia*) pareuse; (*legatoria*) rogneuse.
rifilatrìce, *s.f.* (*macchina*) pareuse; (*legatoria*) rogneuse.
rifilatùra, *s.f.* **1.** (*il rifilare*) ébarbage (*m.*), ébarbement (*m.*); (*legatoria*) rognage (*m.*) **2.** (*ciò che si toglie rifilando*) ébarbure.
rifiltràre, *v.t.* refiltrer.
rifinìre, *v.t.* **1.** (*finire di nuovo*) finir de nouveau **2.** (*dare l'ultima mano*) mettre* la dernière main (à); (*perfezionare*) parachever*: — *un'opera letteraria*, mettre la dernière main à une œuvre littéraire; *ha pressoché terminato il romanzo, ma vuole rifinirlo*, il a pour ainsi dire terminé son roman, mais il veut le parachever

(*o* y mettre la dernière main) || *questo abito è rifinito benissimo,* cet habit est très bien fini **3.** (*region.*) (*sfinire*) éreinter.

rifinitézza, *s.f.* **1.** (*qualità di ciò che è rifinito*) fini (*m.*) **2.** (*dial.*) (*spossatezza*) épuisement (*m.*), éreintement (*m.*).

rifinìto, *ag.* **1.** (*finito con cura*) (bien) fini: *questo lavoro non è — bene,* ce travail n'est pas bien fini **2.** (*region.*) (*esausto*) éreinté.

rifinitóre, *s.m.* pareur, finisseur || **rifinitrìce,** *s.f.* **1.** pareuse **2.** (*nelle sartorie*) finisseuse.

rifinitùra, *s.f.* finissage (*m.*) || *dare l'ultima — a un'opera,* mettre la dernière main à un ouvrage.

rifioriménto, *s.m.* **1.** refleurissement **2.** (*fig.*) (*rinascimento*) renaissance (*f.*): *il — letterario, artistico,* la renaissance littéraire, artistique.

rifiorìre, *v.i.* **1.** refleurir* (*anche fig.*) **2.** (*di macchie*) (*riapparire*) reapparaître*, ressortir* ♦ *v.t.* (*letter.*) faire* refleurir.

rifiorìta, *s.f.* nouvelle floraison.

rifioritùra, *s.f.* **1.** refleurissement (*m.*) (*anche fig.*): *la — di una pianta,* le refleurissement d'une plante || *la — delle arti,* la renaissance des arts **2.** (*abbellimento, ornamento*) fioriture: *un discorso pieno di rifioriture,* un discours plein de fioritures **3.** (*di macchie*) réapparition.

rifischiàre, *v.t.* **1.** (*fischiare di nuovo*) siffler de nouveau **2.** (*fam.*) (*riferire*) rapporter.

rifiutàbile, *ag.* refusable.

rifiutàre, *v.t.* **1.** refuser: — *la compagnia, l'amicizia di qlcu.,* refuser la compagnie, l'amitié de qqn.; *rifiutò di partire,* il refusa de partir **2.** (*letter.*) (*rinnegare*) renier: *rifiutò le proprie opere giovanili,* il renia ses œuvres de jeunesse **3.** (*ippica*) refuser: *il cavallo rifiuta l'ostacolo,* le cheval refuse ♦ *v.i.* (*mar.*) refuser: *il vento rifiuta,* le vent refuse || **rifiutàrsi,** *v.r.* se refuser (à): *si rifiuta di crederlo,* il se refuse à le croire.

rifiùto, *s.m.* **1.** refus: *opporre un netto —,* opposer un refus net; *ricevere un —,* essuyer un refus **2.** (*scarto*) déchet; (*immondizie*) ordures (*f.pl.*): *buttare i rifiuti,* jeter les ordures || *cassetta dei rifiuti,* corbeille || *è un — della società,* (*fig.*) c'est un rebut de la société.

riflessióne, *s.f.* **1.** (*fis.*) réflexion: *la — della luce, del suono,* la réflexion de la lumière, du son **2.** (*meditazione*) réflexion: *è un problema che richiede molta —,* c'est un problème qui demande beaucoup de réflexion; *dopo matura —,* après mûre réflexion; *agire senza —,* agir sans réfléchir **3.** (*osservazione; considerazione*) réflexion: *riflessioni filosofiche, morali,* réflexions philosophiques, morales.

riflessivaménte, *av.* avec réflexion.

riflessìvo, *ag.* **1.** réfléchi: *un uomo —,* un homme réfléchi **2.** (*gramm.*) réfléchi: *verbo, pronome —,* verbe, pronom réfléchi.

riflèsso[1], *s.m.* **1.** reflet; (*riverbero*) réverbération (*f.*): *il — della neve,* le reflet de la neige; *il — mi dà noia,* la réverbération me gêne || *il brillante del suo anello mandava riflessi,* le brillant de sa bague étincelait de tous ses feux || *di —,* par contrecoup (*o* par ricochet) **2.** (*movimento involontario*) réflexe: *avere i riflessi pronti, lenti,* avoir des réflexes rapides, lents; — *condizionato,* (*psic.*) réflexe conditionné.

riflèsso[2], *p.p.* di **riflèttere** ♦ *ag.* réfléchi: *raggio —,* rayon réfléchi; *un'azione riflessa,* une action réfléchie; *la luna brilla di luce riflessa,* la lune réfléchit la lumière du soleil; *brillare di luce riflessa,* (*fig.*) briller d'un éclat emprunté.

riflessologìa, *s.f.* (*psic.*) réflexologie.

riflettènte, *ag.* **1.** réfléchissant: *superficie —,* surface réfléchissante; *potere —,* (*fis.*) pouvoir réfléchissant **2.** (*fil.*) réflexif*.

riflèttere, *v.t.* **1.** réfléchir; (*di superficie liquida*) refléter*: *lo specchio riflette i raggi di luce, le immagini,* le miroir réfléchit les rayons de lumière, les images; — *il calore,* réfléchir la chaleur **2.** (*fig.*) refléter*: *gli occhi riflettono i sentimenti,* les yeux reflètent les sentiments ♦ *v.i.* réfléchir: *ci ho riflettuto,* j'y ai réfléchi; *rifletterò su quello che mi hai detto,* je réfléchirai sur ce que tu m'as dit || **riflèttersi,** *v.r.* **1.** se réfléchir; (*su superfici liquide*) se refléter* **2.** (*fig.*) se refléter* **3.** (*ripercuotersi*) se répercuter.

riflettóre, *s.m.* réflecteur; (*cine.*) sunlight.

rifluìre, *v.i.* **1.** (*fluire indietro*) refluer (*anche fig.*) **2.** (*fluire di nuovo*) couler de nouveau; (*fig.*) recommencer* d'affluer.

riflùsso, *s.m.* **1.** (*il rifluire*) refluement **2.** reflux (*anche fig.*): *il flusso e il — della marea,* le flux et le reflux (*o* le flot et le jusant) de la marée; *il flusso e il — della folla,* le flux et le reflux de la foule **3.** (*di fiume alla foce*) mascaret.

rifocillaménto, *s.m.* restauration (*f.*).

rifocillàre, *v.t.* restaurer || **rifocillàrsi,** *v.r.* se restaurer.

rifoderàre, *v.t.* redoubler; doubler de nouveau.

rifóndere, *v.t.* **1.** (*fondere di nuovo*) refondre* **2.** (*fig.*) (*rifare*) (*articolo, libro*) refondre* **3.** (*fig.*) (*rimborsare*) rembourser, payer* de retour.

rifórma, *s.f.* **1.** réforme: — *di un regolamento,* réforme d'un règlement || — *di una sentenza,* (*dir.*) réformation d'un jugement || *la Riforma,* (*st. relig.*) la Réforme (*o* la Réformation) **2.** (*mil.*) réforme.

riformàbile, *ag.* **1.** réformable **2.** (*mil.*) réformable.

riformàre, *v.t.* **1.** (*formare di nuovo*) reformer **2.** (*sottoporre a riforma*) réformer: — *i costumi,* réformer les mœurs **3.** (*mil.*) réformer.

riformatìvo, *ag.* de réforme.

riformàto, *ag.* réformé (*in tutti i significati*) || *Chiesa riformata,* Eglise réformée ♦ *s.m.* **1.** (*relig.*) réformé **2.** (*mil.*) réformé.

riformatóre, *s.m.* réformateur.

riformatòrio, *s.m.* maison (*f.*) de correction.

riformazióne, *s.f.* **1.** nouvelle formation **2.** (*ant.*) (*riforma*) réforme.

riformìʃmo, *s.m.* réformisme.

riformìsta, *s.m.* e *f.* réformiste.

riformìstico, *ag.* réformiste.

riforniménto, *s.m.* provision (*f.*); (*approvvigionamento*) ravitaillement; (*di velivoli, di automobili*) ravitaillement: *fare — di farina,* faire provision de farine; *posto di —,* centre de ravitaillement || *fare il — di benzina,* se ravitailler en essence || — *in volo,* (*aer.*) ravitaillement en plein vol; *fare il — in volo,* (*aer.*) faire le plein en vol.

rifornìre, *v.t.* **1.** (*fornire di nuovo*) fournir de nouveau **2.** (*provvedere del necessario*) approvisionner; (*un aereo, un'automobile*) ravitailler; (*una nave*) ravitailler: — *le cucine di un albergo,* approvisionner les cuisines d'un hôtel; — *l'aereo* (*di carburante*), ravitailler un avion (en carburant) || *l'ho rifornito del necessario,* je l'ai fourni du nécessaire || — *di denaro,* remettre en fonds || — *il guardaroba* (*di nuovi abiti*), remonter sa garde-robe || **rifornìrsi,** *v.r.* s'approvisionner, se pourvoir*: — *di sigarette,* s'approvisionner en cigarettes; — *delle cose necessarie,* s'approvisionner des choses nécessaires; — *di denaro,* se pourvoir d'argent.

rifornitóre, *ag.* approvisionneur*; (*che approvvigiona, che rifornisce aerei*) ravitailleur: *velivolo —,* avion ravitailleur ♦ *s.m.* approvisionneur; (*chi approvvigiona*) ravitailleur.

rifràngere, *v.t.* **1.** réfracter **2.** (*rar.*) (*frangere di nuovo*) briser de nouveau; (*olive*) pressurer de nouveau || **rifràngersi,** *v.r.* **1.** (*infrangersi*) se briser **2.** (*di luce*) se réfracter.

rifrànto, *p.p.* di **rifràngere** *nel significato* **2.**

rifràtto, *p.p.* di **rifràngere** *nel significato* **1** ♦ *ag.* (*fis.*) réfracté.

rifrattòmetro, *s.m.* (*fis.*) réfractomètre.

rifrattóre, *ag.* e *s.m.* (*astr.*) réfracteur.

rifrazióne, *s.f.* (*fis.*) réfraction.

rifréddo, *s.m.* (*vivanda fredda*) plat froid.

rifrìggere, *v.t.* **1.** remettre* à frire **2.** (*fig. fam.*) rabâcher, ressasser.

rifrìtto, *p.p.* di **rifrìggere** ♦ *ag.* **1.** frit une seconde fois **2.** (*fig.*) rebattu: *idee fritte e rifritte,* des idées rebattues (*o* ressassées) ♦ *s.m.* graillon.

rifrugàre, *v.t.* e *i.* fouiller encore, fouiller de nouveau.

rifuggìre, *v.i.* **1.** fuir* de nouveau **2.** (*provare avversione*) avoir* horreur (de): — *dai pettegolezzi,* avoir horreur des commérages; *rifugge dal mentire,* il a horreur de mentir ♦ *v.t.* fuir*.

rifugiàrsi, *v.r.* se réfugier (*anche fig.*).

rifugiàto, *s.m.* réfugié.

rifùgio, *s.m.* **1.** abri: *cercare, offrire* —, chercher, offrir un abri || — *antiatomico,* abri anti-atomique; — *antiaereo,* abri antiaérien || — *di montagna,* refuge de montagne **2.** (*fig.*) refuge.

rifùlgere, *v.i.* briller (*anche fig.*): *nei suoi occhi rifulgeva la bontà,* ses yeux brillaient de bonté || *ancor oggi rifulge la sua gloria,* sa gloire resplendit encore.

rifùlso, *p.p.* di **rifùlgere.**

rifuʃióne, *s.f.* **1.** (*metal.*) refonte **2.** (*rimborso*) remboursement (*m.*); (*risarcimento*) indemnisation, dédommagement (*m.*).

rifùʃo, *p.p.* di **rifóndere** ♦ *ag.* **1.** refondu || *a* —, (*rar.*) à foison **2.** (*rimborsato*) remboursé.

rìga, *s.f.* **1.** ligne: *tracciare, tirare una* —, tracer, tirer une ligne; *i collaboratori sono pagati un tanto a* —, les collaborateurs sont payés tant la ligne || *carta a righe,* papier réglé; *foglio, quaderno a righe,* feuille rayée, cahier rayé || *in tanti anni non m'ha scritto mai una* —, pendant de longues années, il ne m'a jamais écrit une ligne || *leggere fra le righe,* (*fig.*) lire entre les lignes **2.** *pl.* (*nella segnaletica stradale*) clous (*m.*): *i pedoni devono camminare sulle righe,* les piétons doivent traverser dans le passage clouté (*o* dans les clous) **3.** (*di tessuto*) rayure: *tessuto a righe,* tissu à rayures (*o* rayé); *tessuto a righe bianche,* tissu à rayures (*o* raies) blanches **4.** (*scriminatura*) raie: *farsi la* — *in mezzo, da parte,* se faire une raie au milieu, de côté **5.** (*fila di persone*) rang (*m.*): *su una* —, sur un rang; *i soldati stavano in* —, les soldats étaient en rang; *mettersi in* —, former les rangs; *rompere le righe,* rompre (les rangs) || *rimettersi in* —, (*anche fig.*) rentrer dans le rang || *in* —*!,* à vos rangs! || *dest'*—*!, sinist'*—*!,* droite, droite!, gauche, gauche! || *è un fannullone di prima* —, (*iron.*) c'est un paresseux de premier ordre **6.** (*strumento*) règle.

rigàglie, *s.f.pl.* (*cuc.*) abattis (*m.*).

rigàgnolo, *s.m.* petit ruisseau*; (*ai lati delle vie*) rigole (*f.*), caniveau*.

rigàme, *s.m.* (*arch.*) rainure (*f.*).

rigàre, *v.t.* régler*, tirer des lignes (sur); (*guastare*) rayer*: — *una pagina,* régler une page; *sta' attento a non* — *la tavola!,* fais attention à ne pas rayer la table! || *il suo viso era rigato di lacrime,* son visage ruisselait de larmes ♦ *v.i.* — *diritto,* (*fig.*) filer doux.

rigatìno, *s.m.* **1.** (*tessuto*) tissu à petites rayures **2.** *pl.* (*cuc.*) « rigatini » (pâtes alimentaires cannelées).

rigàto, *ag.* **1.** rayé: *tessuto* —, tissu rayé; *un abito rigato,* une robe rayée (*o* à rayures) || *volto* — *di lacrime,* visage sillonné de larmes **2.** (*di arma da fuoco*) rayé.

rigatrìce, *s.f.* (*ind. cartaria*) (*macchina*) régleuse.

rigattière, *s.m.* brocanteur, marchand de bric-à-brac.

rigatùra, *s.f.* **1.** (*il rigare*) réglage; (*di arma da fuoco*) rayage **2.** (*insieme di righe; scanalature di arma*) rayures (*pl.*).

rigelàre, *v.t.* e *i.* regeler*: *questa notte è rigelato,* cette nuit il a regelé; *il lago è rigelato,* le lac a regelé; *il freddo ha rigelato il fiume,* le froid a regelé la rivière.

rigèlo, *s.m.* regel.

rigeneraménto, *s.m.* *V.* **rigenerazióne.**

rigeneràre, *v.t.* **1.** régénérer*: — *un tessuto,* (*biol.*) régénérer un tissu; — *il cuoio, la lana,* régénérer le cuir, la laine; — *un pneumatico,* rechaper un pneu; — *l'umanità dal peccato,* (*fig.*) régénérer l'humanité (*o* racheter l'humanité du péché) || *il riposo rigenera le forze,* le repos rend des forces || — *un paese,* rendre à un pays sa grandeur **2.** (*pneumatici*) rechaper || **rigeneràrsi,** *v.r.* se régénérer* (*anche fig.*).

rigeneratìvo, *ag.* régénérateur* (*spec. biol.*).

rigeneràto, *ag.* régénéré; (*di latte*) reconstitué; (*di pneumatico*) rechapé: *lana rigenerata,* laine régénérée; *burro* —, beurre régénéré ♦ *s.m.* produit régénéré.

rigeneratóre, *ag.* régénérateur* ♦ *s.m.* régénérateur.

rigenerazióne, *s.f.* **1.** régénération (*anche fig.*) **2.** (*di pneumatico*) rechapage (*m.*).

rigermogliàre, *v.i.* bourgeonner de nouveau; (*fig.*) renaître*.

rigettàre, *v.t.* **1.** (*gettare di nuovo; gettare indietro*) rejeter*; (*fig.*) (*respingere*) rejeter* **2.** (*vomitare*) rejeter* **3.** (*rigermogliare*) repousser, rejeter*.

rigètto, *s.m.* **1.** rejet (*anche fig.*) || — *di un'istanza,* débouté **2.** (*rifiuto, scarto*) rebut **3.** (*agr. geol.*) rejet.

rìggia, *s.f.* (*mar.*) gambe.

righèllo, *s.m.* règle (*f.*).

righettàre, *v.t.* régler*.

righettàto, *ag.* (*di tessuto*) rayé, à rayures; (*di carta*) réglé.

righìno, *s.m.* **1.** règle (*f.*) **2.** (*tip.*) fin d'alinéa.

rigidaménte, *av.* **1.** rigidement; avec rigidité **2.** (*fig.*) avec sévérité.

rigidézza, *s.f.* **1.** rigidité (*anche fig.*) **2.** (*di clima, di stagione*) rigueur.

rigidità, *s.f.* **1.** rigidité (*anche fig.*): — *muscolare,* rigidité des muscles; — *cadaverica,* rigidité cadavérique; *la* — *di un sistema economico,* la rigidité d'un système économique **2.** (*di clima, di stagione*) rigueur.

rìgido, *ag.* **1.** rigide (*anche fig.*) || *un giudice* —, un juge sévère **2.** (*irrigidito*) raide: *stava* — *sull'attenti,* il se tenait là, raide au garde-à-vous **3.** (*di clima*) rigoureux*, dur.

rigiràre, *v.t.* **1.** retourner: — *un oggetto fra le dita,* retourner un objet entre ses doigts || *comunque la si rigiri, ho sempre ragione io,* (*fam.*) tu as beau dire et beau faire, c'est toujours moi qui ai raison || *sua moglie lo rigira come vuole,* (*fam.*) sa femme en fait ce qu'elle veut (*o* sa femme le mène par le bout du nez) || — *il discorso,* fausser le sens d'un propos; — *i fatti,* déformer les faits || *saperla* — *bene,* savoir y faire **2.** (*circondare*) contourner; (*percorrere*) parcourir*: — *un monte,* contourner une montagne; *avrà rigirato il paese cento volte,* il a probablement fait (*o* il a du faire) cent fois le tour du village **3.** (*comm.*) re-virer: — *un assegno,* re-virer un chèque ♦ *v.i.* tourner: *il falco gira e rigira nel cielo,* le faucon tourne et vire dans le ciel; *gira e rigira mi sono trovato ancora nella stessa strada,* après avoir tourné mille et mille fois, je me suis retrouvé dans la même rue; *ho girato e rigirato, ma non l'ho trovato,* j'ai eu beau chercher, je ne l'ai pas trouvé; *gira e rigira l'ho trovato,* à force de chercher partout, je l'ai trouvé || *gira e rigira si parla sempre di lei,* quoi qu'on fasse (*o* on a beau faire) on en revient toujours à elle || **rigiràrsi,** *v.r.* se retourner: *girarsi e* — *nel letto,* se tourner et se retourner dans le lit; *non c'è spazio per* —, on n'a pas la place de se retourner.

rigìro, *s.m.* **1.** détour (*anche fig.*): *i giri e i rigiri di un fiume,* les tours et les détours d'une rivière || *spiegatevi senza tanti rigiri,* expliquez-vous sans tant de détours **2.** (*raggiro*) manœuvre (*f.*), manigance (*f.*).

rìgo, *s.m.* **1.** ligne (*f.*): *scrivimi un* — *ogni tanto,* écris-moi quelques lignes de temps en temps || *aspetto un tuo* —, j'attends un petit mot de toi **2.** (*mus.*) portée (*f.*).

rigodóne, *s.m.* rigaudon, rigodon.

rigóglio, *s.m.* **1.** (*di piante*) exubérance (*f.*), vigueur (*f.*), luxuriance (*f.*); (*fig.*) épanouissement: *nel pieno* — *della giovinezza,* dans le plein épanouissement de la jeunesse; *andare in* —, s'épanouir **2.** (*rar.*) (*gorgoglio*) bouillonnement.

rigogliosaménte, *av.* avec luxuriance; (*vigorosamente*) vigoureusement.

rigogliosità, *s.f.* luxuriance, (*fig.*) épanouissement (*m.*).

rigoglióso, *ag.* (*di vegetazione*) luxuriant; (*di persona*) vigoureux*: *una vegetazione rigogliosa,* une végétation luxuriante; *crescere sano e —,* pousser, sain et vigoureux || *una salute rigogliosa,* une santé florissante; *un ingegno vivo e —,* un esprit vif et fécond (*o* un esprit vigoureux); *un'immaginazione rigogliosa,* une imagination fertile.

rigògolo, *s.m.* (*zool.*) loriot.

rigolóne, *s.m. V.* **rigodóne.**

rigonfiaménto, *s.m.* renflement; (*di calce, di terra, ecc.*) foisonnement.

rigonfiàre, *v.t.* e *i.* regonfler: — *un pallone,* regonfler un ballon || **rigonfiàrsi,** *v.r.* se regonfler.

rigónfio, *ag.* renflé; (*fig.*) enflé ♦ *s.m.* renflement.

rigóre, *s.m.* rigueur (*f.*) (*in tutti i significati*): *è di — l'abito da sera,* la tenue de soirée est de rigueur || *arresti di —,* (*mil.*) arrêts de rigueur || *calcio di —,* (*calcio*) coup de pied réparation (*o* penalty) || *a —,* à la rigueur || *a rigor di termini,* strictement parlant || *a rigor di logica,* en toute logique.

rigorìʃmo, *s.m.* rigorisme.

rigorìsta, *s.m.* e *f.* rigoriste.

rigorìstico, *ag.* rigoureux*.

rigorosaménte, *av.* rigoureusement: — *parlando,* rigoureusement parlant (*o* à proprement parler).

rigorosità, *s.f.* rigueur.

rigoróso, *ag.* rigoureux*; (*severo*) sévère: *un ragionamento —,* un raisonnement rigoureux; *una punizione rigorosa,* une punition sévère.

rigovernàre, *v.t.* **1.** (*stoviglie*) faire* la vaisselle **2.** (*animali*) panser.

rigovernàta, *s.f. dare una — alle stoviglie,* faire la vaisselle.

rigovernatùra, *s.f. attendere alla —,* (*di stoviglie*) faire la vaisselle || *acqua di —,* eau de vaisselle.

riguadagnàre, *v.t.* regagner: — *tutto il denaro perso al gioco,* regagner tout l'argent perdu au jeu; — *terreno,* regagner du terrain; — *la stima di qlcu.,* regagner l'estime de qqn.

riguardàre, *v.t.* **1.** regarder de nouveau; (*con attenzione*) revoir*: — *i conti, una pratica,* revoir les comptes, un dossier || — *la lezione,* repasser sa leçon **2.** (*concernere*) concerner: *per quanto riguarda quella faccenda...,* en ce qui concerne (*o* pour ce qui est de *o* quant à) cette affaire...; *per quel che mi riguarda,* en ce qui me concerne || *questo non ti riguarda,* cela ne te regarde pas **3.** (*avere riguardo per*) prendre* soin de: *è un bambino delicato, dovresti riguardarlo,* cet enfant est délicat, tu devrais faire attention à sa santé **4.** (*considerare*) considérer*: *lo riguardo come un fratello,* je le considère comme un frère || **riguardàrsi,** *v.r.* **1.** se préserver: *riguardati dal freddo,* fais bien attention au (*o* préserve-toi du) froid || *sei ancora debole, devi riguardarti,* tu es encore faible, tu dois te ménager; *riguardati!,* ménage-toi (*o* aie soin de ta santé)! **2.** (*diffidare*) se méfier (de), prendre* garde (à).

riguardàta, *s.f.* coup (*m.*) d'œil: *dare una — a qlco.,* donner un coup d'œil à qq.ch.

riguàrdo, *s.m.* **1.** (*cautela*) précaution (*f.*); (*cura*) soin: *bisogna agire con —,* il faut agir avec précaution; *avere — di ql.co.,* prendre soin de qq.ch.; *se devi comunicargli quella notizia, fallo con —,* si tu dois lui communiquer cette nouvelle, fais-le avec précaution (*o* ménagement); *l'hanno informata con i dovuti riguardi,* on l'a mise au courant avec les précautions voulues; *non ha alcun riguardo per la sua salute,* il ne se ménage pas (*o* il ne prend aucun soin de sa santé); *abbiti —!,* fais attention à toi (*o* ménage-toi)! || *ha pensato lui a tutto, senza — a spese,* il s'est occupé de tout sans regarder à la dépense || *spende senza —,* il dépense sans compter **2.** (*cortesia, attenzione*) égard; (*rispetto*) respect; (*considerazione*) considération (*f.*); (*premura*) attention (*f.*): *non ha avuto alcun — per lui,* il n'a eu aucun égard pour lui; *gli ha mancato di —,* il lui a manqué de respect; *non ha — per nessuno,* il n'a d'égards (*o* de considération) pour personne; *è pieno di riguardi per sua moglie,* il est plein d'attentions pour sa femme; *per — verso di te, non ho detto nulla,* c'est par égard pour toi que je n'ai rien dit; *non aver riguardi di prendere ciò che ti occorre,* ne te gêne pas pour prendre ce qu'il te faut (*o* prends ce qu'il te faut sans te gêner) || *parla pure senza riguardi,* tu peux parler à cœur ouvert (*o* franchement *o* librement) || *persone di —,* personnes à ménager; (*personaggi importanti*) gens importants; *abito di —,* habit du dimanche **3.** (*relazione*) rapport || *al, a questo —,* à ce sujet, à cet égard || *— a ciò,* à l'égard de cela || *— a...,* en ce (*o* pour ce) qui concerne... (*o* quant à ce qui est de...) || *non ho nulla da dire nei suoi riguardi,* je n'ai rien à dire à son sujet; *è stato ingiusto nei tuoi riguardi,* il a été injuste à ton égard: *la sentenza è stata severa nei riguardi dell'imputato,* la sentence a été sévère à l'égard de l'accusé || *sotto tutti i riguardi,* à tous (les) égards (*o* à tous points de vue) **4.** (*tip.*) (*risguardo*) garde (*f.*).

riguardosaménte, *av.* **1.** (*rispettosamente*) respectueusement **2.** (*cautamente*) prudemment.

riguardóso, *ag.* **1.** (*rispettoso*) respectueux*, plein d'égards **2.** (*cauto*) prudent.

rigurgitànte, *ag.* **1.** débordant **2.** (*brulicante*) grouillant: *una strada — di gente,* une rue grouillante de monde.

rigurgitàre, *v.i.* **1.** déborder; (*di acque*) rejaillir **2.** (*fig.*) regorger*; (*brulicare*) grouiller: *la sua casa rigurgita di libri,* sa maison regorge de livres; *un negozio che rigurgita di merce,* un magasin débordant (*o* regorgeant) de marchandise; *la piazza rigurgitava di gente,* la place grouillait de monde ♦ *v.t.* rendre*: *il bambino ha rigurgitato un po' di latte,* le bébé a rendu (*o* rejeté) un peu de lait.

rigùrgito, *s.m.* **1.** (*il traboccare*) débordement **2.** (*di acque*) refluement **3.** (*med.*) régurgitation (*f.*); (*fam.*) renvoi **4.** (*fig.*) sursaut: *un — di rabbia,* un sursaut de colère.

rilanciàre, *v.t.* **1.** relancer* (*anche fig.*): — *una moda,* relancer une mode **2.** (*a poker*) renvier, relancer* **3.** (*a un'asta pubblica*) couvrir* une enchère, relancer* sur qqn.

rilàncio, *s.m.* **1.** relance (*f.*) (*anche fig.*) **2.** (*a poker*) renvoi, relance (*f.*) **3.** (*a un'asta pubblica*): *fare un —,* couvrir* une enchère (*o* renchérir sur qqn.).

rilasciaménto, *s.m.* relâchement (*anche fig.*): — *di un muscolo,* (*med.*) relâchement musculaire; — *dei costumi,* relâchement des mœurs.

rilasciàre, *v.t.* **1.** laisser de nouveau **2.** (*mettere in libertà*) relâcher: — *un prigioniero,* relâcher un prisonnier || — *un malato,* renvoyer un malade **3.** (*consegnare*) délivrer: — *un passaporto,* délivrer un passeport **4.** (*allentare*) relâcher: — *i muscoli,* (*med.*) relâcher les muscles || **rilasciàrsi,** *v.r.* se relâcher.

rilàscio, *s.m.* **1.** (*il mettere in libertà*) relâchement; (*dir.*) relaxation (*f.*) **2.** (*consegna*) délivrance (*f.*), remise (*f.*) **3.** (*mar.*) relâche (*f.*): — *forzato,* relâche forcée.

rilassaménto, *s.m.* **1.** relaxation (*f.*); (*dopo una contrazione*) décontraction (*f.*); (*di tessuti muscolari*) relâchement **2.** (*fig.*) relâchement; (*distensione*) détente (*f.*).

rilassànte, *ag.* qui détend.

rilassàre, *v.t.* **1.** (*i muscoli*) relaxer, détendre*, décontracter **2.** (*lo spirito*) détendre*; (*i nervi*) calmer **3.** (*la disciplina*) relâcher || **rilassàrsi,** *v.r.* **1.** se décontracter, se détendre* **2.** (*di disciplina, di costumi*) se relâcher.

rilassataménte, *av.* d'une manière détendue.

rilassatézza, *s.f.* relâchement (*m.*).

rilassàto, *ag.* **1.** (*di muscoli*) relaxé, décontracté **2.** (*fig.*) (*di persona*) décontracté, détendu **3.** (*fig.*) (*di disciplina, di costumi, ecc.*) relâché **4.** (*med.*) relâché.

rilavàre, *v.t.* relaver.

rilavatùra, *s.f.* **1.** relavage (*m.*), second lavage (*m.*)

2. (*acqua adoperata per lavare*) rinçure; (*di piatti*) (*m.*) eau de vaisselle.

rilegàre, *v.t.* **1.** (*legare di nuovo*) reficeler* **2.** (*fare la rilegatura a*) relier, remboîter **3.** (*incastonare*) sertir, monter: — *uno smeraldo in oro*, sertir d'or une émeraude (*o* monter une émeraude en or).

rilegatóre, *s.m.* relieur.

rilegatùra, *s.f.* reliure, remboîtage (*m.*): — *in pelle, in tela*, reliure en cuir, en toile.

rilèggere, *v.t.* relire*.

rilènto, a, *l.av.* au ralenti: *i lavori procedono a* —, les travaux avancent au ralenti || *devi andare a* — *nel giudicare il prossimo*, tu ne dois pas te hâter à porter un jugement.

rilètto, *p.p.* di **rilèggere.**

rilettùra, *s.f.* relecture: *ho dato una* — *all'articolo*, j'ai relu l'article.

rilevaménto, *s.m.* **1.** (*il rilevare*) relevé: — *dei dati*, relevé des données; — *statistico*, relevé des statistiques **2.** (*topografia*) relèvement, levé; (*mar.*) relèvement: *effettuare il* — *di un terreno*, faire le levé (*o* relèvement) d'un terrain; — *vero*, (*mar.*) relèvement vrai; — *polare*, (*mar.*) gisement; — *alla bussola*, (*mar.*) relèvement au compas **3.** (*cambio*) (*di una sentinella*) relève (*f.*) **4.** (*sporgenza*) (*del terreno*) saillie (*f.*), protubérance (*f.*).

rilevànte, *ag.* (*considerevole*) considérable; (*importante*) important: *danni, spese rilevanti*, dégâts, dépenses considérables; *fatti giuridicamente rilevanti*, faits importants au point de vue juridique.

rilevànza, *s.f.* importance.

rilevàre, *v.t.* **1.** (*notare*) remarquer; (*mettere in evidenza*) faire* ressortir, relever*: — *i difetti di qlcu.*, remarquer les défauts de qqn. **2.** (*scient. tec.*) faire* le relevé (*o* relèvement) de, relever*: — *una zona morenica*, faire le relevé d'une zone morainique || — *la posizione dei veicoli* (*dopo un incidente*), faire le constat après un accident **3.** (*prendere*) prendre*; (*fig.*) (*ricavare*) en tirer: — *le impronte digitali*, prendre les empreintes digitales; *non ne ho rilevato alcun beneficio*, je n'en ai tiré aucun bénéfice **4.** (*acquistare*) reprendre*, relever*; (*accollarsi*) prendre* à sa charge: — *un negozio*, relever un fonds de commerce; — *il debito di un parente*, prendre à sa charge la dette d'un parent **5.** (*dare il cambio a qlcu.*) (*una sentinella*) relever*; (*un collega*) relayer* **6.** (*andare a prendere qlcu.*) aller* chercher qqn., passer chercher qqn.: *verrò a rilevarti alla stazione*, je viendrai te chercher à la gare **7.** (*togliere di nuovo*) enlever* de nouveau **8.** (*risollevare*) relever* ♦ *v.i.* **1.** (*stagliarsi*) se détacher, ressortir*; (*sporgere*) saillir*: *i particolari* (*si*) *rilevano dal fondo*, les détails se détachent sur le fond **2.** (*fig.*) (*importare*) importer.

rilevatàrio, *s.m.* **1.** (*comm.*) acheteur, preneur; (*di un contratto, ecc.*) successeur **2.** (*dir.*) cessionnaire.

rilevàto, *ag.* (*in rilievo*) en relief; (*sporgente*) saillant. ♦ *s.m.* éminence (*f.*), hauteur (*f.*).

rilevatùra, *s.f.* (*sporgenza*) saillie, protubérance.

rilevazióne, *s.f.* relevé (*m.*).

rilièvo, *s.m.* **1.** (*la cosa in rilievo, il rilevare*) relief: *il* — *di una medaglia*, le relief d'une médaille || *l'ombreggiatura dà* — *al dipinto*, les ombres donnent du relief au tableau || *alto, medio, basso* —, haut-, demi-, bas-relief; *tutto* —, plein relief || *ricamo, stampa, fotografia, film in* —, broderie, estampe, photographie, film en relief **2.** (*fig.*) (*importanza*) importance (*f.*), relief: *un avvenimento di molto, di poco* —, un événement de beaucoup, de peu d'importance; *è un personaggio di* —, c'est un personnage important, *dare* — *a una notizia*, donner du relief à une nouvelle; *mettere in* — *un fatto*, mettre en relief un événement **3.** (*fig.*) (*osservazione*) remarque (*f.*) **4.** (*geog.*) relief: — *appenninico*, le relief des Apennins **5.** (*topografia*) levé, relèvement: *fare, prendere un* —, faire un levé **6.** (*comm.*) reprise (*f.*): *il* — *di un'azienda, di un negozio*, la reprise d'une entreprise, d'un magasin.

rilimàre, *v.t.* relimer (*anche fig.*).

rilucènte, *ag.* luisant, reluisant.

rilùcere, *v.i.* reluire* || *non è tutt'oro quel che riluce*, (*prov.*) tout ce qui brille n'est pas or.

riluttànte, *ag.* réticent.

riluttànza, *s.f.* **1.** réticence **2.** (*fis.*) réluctance.

riluttàre, *v.i.* être* réticent.

rìma[1], *s.f.* **1.** rime: — *accoppiata, baciata*, rime plate (*o* suivie); — *alternata*, rime croisée; — *chiusa, incrociata*, rime embrassée; — *incatenata*, rime enchaînée; — *ripetuta*, rime répétée; *poema in terza, in sesta, in ottava* —, poème en tierce rime, en sextine, en octave; *mettere in* —, mettre en vers; *fare* — *con*, rimer avec || *cantare ql.co. in* —, (*fam.*) dire carrément qq.ch. || *gli ho risposto per le rime*, je lui ai rivé son clou **2.** *pl.* (*versi*) rimes.

rìma[2], *s.f.* **1.** (*anat.*) fente: — *della glottide*, fente glottique **2.** (*alpinismo*) rimaye.

rimacinàre, *v.t.* remoudre*.

rimalmèzzo, *s.f.* (*metrica*) rime intérieure.

rimandàre, *v.t.* **1.** (*mandare di nuovo, restituire*) renvoyer*: *rimandò tutti i regali che aveva ricevuto*, il renvoya tous les cadeaux qu'il avait reçus; *hanno deciso di rimandarlo in collegio*, ils ont décidé de le remettre en pension **2.** (*differire*) renvoyer*, remettre*: — *una visita, una decisione*, renvoyer (*o* remettre) une visite, une décision; *la recita è stata rimandata*, la représentation a été renvoyée || *è stato rimandato a ottobre*, il doit repasser en octobre; — *in latino*, coller en latin **3.** (*fare rimando a*) renvoyer*: — *a un altro capitolo*, renvoyer à un autre chapitre.

rimandàto, *ag.* e *s.m.* (*di studente*) non-admis.

rimàndo, *s.m.* **1.** renvoi; (*rinvio*) délai: *il* — *della palla*, le renvoi de la balle; *ha ottenuto un* — *di otto giorni*, il a obtenu un délai de huit jours || *di* —, en retour **2.** (*segno di richiamo*) renvoi.

rimaneggiaménto, *s.m.* **1.** remaniement **2.** (*geol.*) érosion (*f.*).

rimaneggiàre, *v.t.* remanier.

rimanènte, *ag.* restant: *con i soldi rimanenti si comprò un gelato*, avec ce qu'il lui restait d'argent, il a acheté une glace ♦ *s.m.* reste, restant: *il* — *di una somma*, le reste d'une somme || *i rimanenti*, les autres.

rimanènza, *s.f.* **1.** reste (*m.*): *la* — *di una merce*, le reste d'une marchandise || *rimanenze di cassa*, fonds de caisse || *rimanenze di magazzino*, stocks dormants **2.** (*fis.*) rémanance.

rimanére, *v.i.* rester: *è rimasto a casa*, il est resté à la maison; *rimarrò a Roma fino a giugno*, je resterai à Rome jusqu'au mois de juin; *vuoi* — *a pranzo da noi?*, veux-tu rester avec nous pour dîner?; *per la caduta rimase stordito*, après la chute il était tout étourdi; — *in carica sette anni*, rester en fonction pendant sept ans; *sono rimasti pochi spettatori*, il n'est resté que peu de spectateurs; *m'è rimasto poco denaro*, il ne m'est pas resté beaucoup d'argent; *non le è rimasto che un figlio*, il ne lui est resté qu'un fils || *sono opere che rimarranno*, ce sont des œuvres qui resteront || *il pranzo m'è rimasto sullo stomaco*, le déjeuner m'est resté sur l'estomac || *le sue parole rimasero lettera morta*, ses paroles restèrent lettre morte || *in quale zona rimane la tua casa?*, dans quel quartier se trouve ta maison? || *siamo rimasti alzati fino a tardi*, nous nous sommes couchés très tard || *è rimasto un bambino*, il est resté (*o* c'est encore) un enfant || *sono rimasto ingannato*, j'ai été dupé || *sono rimasto indietro nel lavoro*, je suis (*o* je me suis mis) en retard dans mon travail; *la cosa rimanga tra noi*, que la chose reste entre nous; *dove siamo rimasti?*, où en sommes-nous restés? || — *al verde*, (*fam.*) rester à sec || *rimase ferito*, il fut blessé || *quando me l'ha detto sono rimasto*, (*fam.*) quand il me l'a dit j'ai été stupéfait || — *di stucco*, (*fam.*) rester baba; *è rimasto lì come un allocco*, il est resté tout bête || *siamo rimasti d'accordo di vederci alle sei*, nous nous sommes mis d'accord pour nous voir à six heures || *voleva fare il furbo, ma c'è rimasto*, il voulait jouer au plus malin, mais il s'est fait avoir; *cadendo ha battuto il capo e c'è rimasto*, (*fam.*) en tombant sa tête a heurté le

sol et il est mort || **rimanérsi,** *v.r.* (*ant. letter.*) **1.** rester **2.** (*cessare, smettere*) cesser **3.** (*astenersi*) s'abstenir (de).

rimangiàre, *v.t.* **1.** remanger **2.** (*fig.*) rétracter, revenir (sur): *si è rimangiato tutto*, il a tout rétracté; *rimangiarsi una promessa*, revenir sur sa promesse.

rimarcàbile, *ag. V.* **rimarchévole.**

rimarcàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) (*marcare di nuovo*) remarquer **2.** (*fare delle osservazioni, ecc.*) remarquer.

rimarchévole, *ag.* remarquable.

rimàre, *v.t.* (*rar.*) rimer ♦ *v.i.* **1.** (*fare rima con*) rimer (avec) **2.** (*poetare*) rimer.

rimarginàre, *v.t.* cicatriser || **rimarginàrsi,** *v.r.* se cicatriser.

rimàrio, *s.m.* dictionnaire des rimes.

rimaritàre, *v.t.* remarier || **rimaritàrsi,** *v.r.* se remarier.

rimasticàre, *v.t.* remâcher || — *le stesse cose,* (*fig.*) rabâcher les mêmes choses.

rimasticatùra, *s.f.* resucée.

rimàsto, *p.p.* di **rimanére** ♦ *ag.* restant: *è stato applaudito dai pochi ascoltatori rimasti*, il a été applaudi par les quelques auditeurs qui étaient restés; *col denaro — compra dei fiori*, avec l'argent qui reste achète des fleurs.

rimasùglio, *s.m.* reste, résidu.

rimatóre, *s.m.* **1.** poète: *i primi rimatori provenzali*, les premiers poètes provençaux **2.** (*chi compone rime povere d'ispirazione*) rimeur, rimailleur.

rimbacuccàre, *v.t.* emmitoufler de nouveau.

rimbaldanzìre, *v.t.* enhardir ♦ *v.i.* reprendre* son assurance, s'enhardir.

rimbalzàre, *v.i.* rebondir; (*di proiettile*) ricocher; (*di suono*) se répercuter: *il pallone rimbalza sul terreno*, le ballon rebondit sur le terrain.

rimbalzèllo, *s.m.* ricochet: *giocare a* —, faire des ricochets.

rimbàlzo, *s.m.* rebond, rebondissement || *essere colpito di* —, être atteint par ricochet || *l'offesa colpisce di — anche me*, l'offense m'atteint par contrecoup || *tiro di* —, (*mil.*) tir à ricochet.

rimbambiménto, *s.m.* gâtisme.

rimbambìre, *v.i.*, **rimbambìrsi,** *v.r.* devenir* gâteux*, retomber en enfance.

rimbambìto, *ag.* gâteux*.

rimbarcàre, *v.t.* e *deriv. V.* **reimbarcàre** e *deriv.*

rimbeccàre, *v.t.* riposter (à) || **rimbeccàrsi,** *v.r. reciproco* se prendre* de bec.

rimbécco, *s.m.* riposte (*f.*) || *di* —, du tac au tac.

rimbecilliménto, *s.m.* abêtissement.

rimbecillìre, *v.t.* abêtir ♦ *v.i.*, **rimbecillìrsi,** *v.r.* s'abêtir.

rimbecillìto, *ag.* **1.** (*per vecchiaia*) gâteux* **2.** (*fam.*) (*debole di mente per stanchezza, per lavoro, ecc.*) abruti.

rimbellìre, *v.i.* **1.** (*ridiventare bello*) redevenir* beau* **2.** (*diventare più bello*) devenir* plus beau*.

rimbiancàre, *v.t.* recrépir.

rimbiondìre, *v.i.* redevenir* blond ♦ *v.t.* faire* redevenir blond.

rimboccàre, *v.t.* (*ripiegare*) replier; (*maniche, calzoni, ecc.*) retrousser; (*lenzuola, coperte*) border: —, *rimboccarsi le maniche*, (*anche fig.*) retrousser ses manches.

rimboccatùra, *s.f.* **1.** (*il rimboccare*) (*di lenzuolo, di coperta, ecc.*) bordage (*m.*); (*di maniche, di calzoni, ecc.*) retroussement (*m.*) **2.** (*parte rimboccata*) (*di lenzuolo, coperta, ecc.*) rebord (*m.*); (*di maniche, ecc.*) retroussis (*m.*) **3.** (*nei lavori di cucito*) ourlet (*m.*).

rimbócco, *s.m. V.* **rimboccatùra.**

rimbombànte, *ag.* tonnant, tonitruant; (*fig.*) ronflant.

rimbombàre, *v.i.* **1.** (*di artiglieria*) tonner; (*di tuono e di acque*) gronder **2.** (*risuonare*) résonner, retentir: *i passi rimbombarono nel corridoio*, les pas résonnèrent dans le couloir.

rimbómbo, *s.m.* grondement; (*il risuonare*) retentissement.

rimborsàbile, *ag.* remboursable.

rimborsabilità, *s.f.* (*comm.*) remboursabilité.

rimborsàre, *v.t.* rembourser: *lo rimborserò fino all'ultimo centesimo*, je le rembourserai jusqu'au dernier centime; — *il prezzo del biglietto agli spettatori*, rembourser (les spectateurs); — *le spese a qlcu.*, rembourser à qqn. ses frais (*o* défrayer qqn.).

rimbórso, *s.m.* remboursement.

rimboscaménto, *s.m. V.* **rimboschiménto.**

rimboscàre, *v.t.*, **rimboscàrsi,** *v.r. V.* **rimboschìre, rimboschìrsi.**

rimboschiménto, *s.m.* reboisement.

rimboschìre, *v.t.* (*un terreno*) reboiser ♦ *v.i.* (*ridiventare boscoso*) se recouvrir* de forêts || **rimboschìrsi,** *v.r.* (*caccia*) se rembucher; rentrer dans la forêt.

rimbrottàre, *v.t.* tancer*, rabrouer.

rimbròtto, *s.m.* mercuriale (*f.*), semonce (*f.*).

rimediàbile, *ag.* réparable, remédiable.

rimediàre, *v.i.* remédier; réparer (qq.ch.): — *a un inconveniente*, remédier à un inconvénient; — *a un danno*, réparer les dégâts; *è uno sbaglio al quale non si può* —, c'est une erreur irréparable; *e ora come si rimedia?*, et maintenant, qu'est-ce qu'on va faire? ♦ *v.t.* (*fam.*) trouver: *è riuscito a — mille lire*, il a réussi à trouver mille lires; — *un invito a cena*, trouver le moyen de se faire inviter à dîner || — *una giacca da un cappotto*, couper une veste dans un manteau.

rimèdio, *s.m.* remède (*anche fig.*) || *a mali estremi, estremi rimedi*, (*prov.*) aux grands maux, les grands remèdes || *spesso il — è peggiore del male*, (*prov.*) le remède est souvent pire que le mal || *a tutto c'è — fuorché alla morte*, (*prov.*) il y a un remède à tout.

rimeditàre, *v.t.* méditer de nouveau.

rimeggiàre, *v.i.* (*rar.*) rimer.

rimembrànza, *s.f.* (*letter.*) souvenir (*m.*).

rimembràre, *v.t.* (*letter.*) se souvenir* (de).

rimenàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*ricondurre*) ramener* **2.** (*rimescolare*) remuer, brasser || — *la pasta*, (*region.*) pétrir la pâte.

rimeritàre, *v.t.* (*letter.*) récompenser.

rimescolaménto, *s.m.* **1.** (*il rimescolare*) mélange **2.** (*turbamento*) trouble.

rimescolàre, *v.t.* **1.** (*mescolare di nuovo*) mélanger* de nouveau; mêler de nouveau **2.** (*rimestare*) remuer **3.** (*le carte*) mélanger*, mêler **4.** (*agitare, turbare*) troubler || *quella vista gli rimescolò il sangue*, à ce spectacle son sang n'a fait qu'un tour || **rimescolàrsi,** *v.r.* se troubler || *mi si rimescola il sangue quando ci ripenso*, quand j'y repense je me sens tourner le sang.

rimescolàta, *s.f. dare una* —, (*mescolare*) mêler, mélanger*; (*rimestare*) remuer.

rimescolìo, *s.m.* **1.** brassage **2.** (*fig.*) (*turbamento*) trouble.

rimèssa, *s.f.* **1.** (*il rimettere*) remise || — *in gioco*, (*sport*) remise en jeu **2.** (*deposito di autoveicoli*) remise; garage (*m.*) **3.** (*raccolto*) récolte **4.** (*consegna*) livraison: *pagare la merce alla* —, payer la marchandise à la livraison **5.** (*invio di denaro*) remise: — *in conto corrente*, remise en compte courant; — *di denaro*, remise d'argent **6.** (*perdita*) perte: *vendere a* —, vendre à perte **7.** (*rimessiticcio, germoglio*) rejeton (*m.*); revenue.

rimessitìccio, *s.m.* (*germoglio*) rejeton; revenue (*f.*).

rimésso, *p.p.* di **rimèttere** ♦ *ag.* **1.** (*messo di nuovo*) remis || *dente* —, dent artificielle (*o* fausse dent) || *orlo* —, faux-ourlet **2.** (*perdonato; condonato*) remis: *peccato* —, péché remis; *debito* —, dette remise **3.** (*ristabilito*) remis: *sono completamente* —, je suis complètement remis (*o* rétabli) **4.** (*umile*) humble ♦ *s.m.* (*orlo*) ourlet.

rimestàre, *v.t.* **1.** (*rimescolare*) remuer **2.** (*fig.*) (*frugare*) fouiller.

rimestatóre, *s.m.* remueur.

rimestìo, *s.m.* remue-ménage*.

rimettàggio, *s.m.* (*ind. tessile*) remettage.

rimèttere, *v.t.* **1.** (*mettere di nuovo*) remettre*: — *a posto un oggetto*, remettre un objet à sa place; —, *rimettersi il cappello in testa*, remettre son chapeau sur sa tête || — *a posto l'orologio*, remettre sa montre à l'heure ||

— *a posto un osso,* remboîter un os || — *in discussione, in gioco,* remettre en discussion, en jeu || — *in sesto,* remettre d'aplomb: *questo liquore ti rimetterà (in sesto) lo stomaco,* cette liqueur te remettra l'estomac d'aplomb || — *a nuovo,* remettre à neuf (*o* retaper) || — *piede in un luogo,* remettre les pieds dans un lieu || — *in piedi ql.co.,* remettre qq.ch. à flot || — *in piedi qlcu.,* remettre qqn. sur pied **2.** (*sport*) (*rimandare, rinviare*) remettre*: — *la palla al portiere,* remettre le ballon au gardien de but; — *la palla in gioco,* remettre en jeu le ballon **3.** (*consegnare*) remettre*: — *la merce,* remettre la marchandise; — *a qlcu. una somma di denaro,* remettre à qqn. une somme d'argent **4.** (*rinviare*) renvoyer*: — *una seduta al giorno seguente,* renvoyer une séance au jour suivant **5.** (*affidare*) remettre*: — *una decisione,* remettre une décision **6.** (*annullare*) remettre*; (*perdonare*) pardonner: — *una pena, un debito,* remettre une peine, une dette; — *una colpa, un peccato,* pardonner une faute, un péché || *rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,* (*nel Padre Nostro*) pardonnez-nous nos offenses comme nous les pardonnons à ceux qui nous ont offensés **7.** (*rimetterci, perderci*) (y) perdre*; (*lasciarci*) y laisser: *ci ho rimesso mille lire,* j'ai perdu (*o* ça m'a coûté) mille lires; *rimetterci la salute,* y perdre la santé (*o* y laisser sa santé); *rimetterci la pelle, la vita,* y laisser sa peau; *ci ho rimesso del mio,* j'en ai été de ma poche; *che ci rimette?,* qu'est-ce que vous y perdez? || *rimetterci le penne,* y laisser des plumes **8.** (*vomitare*) rendre*, rejeter* **9.** (*bot.*) donner de nouveaux bourgeons || **rimétttersi**, *v.r.* **1.** (*mettersi di nuovo*) se remettre*: — *a dormire,* se remettre (*o* recommencer) à dormir **2.** (*di salute*) se remettre*: — *da una malattia,* se remettre d'une maladie; — *in forze, in salute,* se remettre d'aplomb || — *dallo spavento,* se remettre de la frayeur **3.** (*di tempo*) se remettre*: *speriamo che il tempo si rimetta (al bello),* espérons que le temps se remette (au beau) **4.** (*affidarsi*) s'en remettre*: — *alla discrezione di qlcu., al caso, alla sorte,* s'en remettre à la discrétion de qqn., au hasard, au sort.

rimettitùra, *s.f.* (*pop.*) **1.** (*di un osso slogato*) remboîtement (*m.*) **2.** (*delle piante*) repousse.

rimiràre, *v.t.* (*guardare ammirato*) regarder avec admiration; (*guardare stupito*) regarder avec étonnement ♦ *v.i.* (*prendere di nuovo la mira*) viser de nouveau || **rimiràrsi**, *v.r.* (*guardarsi più volte*) se regarder; (*ammirarsi*) s'admirer: — *allo specchio,* se regarder dans la glace.

rimischiàre, *v.t.* mêler de nouveau.

rimiʃuràre, *v.t.* mesurer de nouveau.

rìmmel, *s.m.* rimmel ®.

rimminchionìto, *ag.* (*volg.*) *V.* **rimbecillìto**.

rimodellàre, *v.t.* refaçonner.

rimodernaménto, *s.m.* modernisation (*f.*).

rimodernàre, *v.t.* moderniser: — *il macchinario,* moderniser les machines || — *un cappello,* remettre à neuf un chapeau || — *le proprie idee,* rendre ses idées plus modernes (*o* se mettre à la page).

rimodernatùra, *s.f.* *V.* **rimodernaménto**.

rimónda, *s.f.* *V.* **rimondatùra**.

rimondàre, *v.t.* **1.** émonder **2.** (*fig.*) purifier.

rimondatùra, *s.f.* (*agr.*) émondage (*m.*), émondement (*m.*).

rimónta, *s.f.* **1.** (*sport*) remontée **2.** (*mil.*) remonte **3.** (*tec. mineraria*) remonte **4.** (*riparazione delle scarpe*) remontage (*m.*).

rimontànte, *ag.* (*bot.*) remontant.

rimontàre, *v.t.* remonter (*in tutti i significati*) || — *la corrente,* (*mar.*) refouler le courant || — *nel vento,* (*mar.*) remonter dans le vent ♦ *v.i.* **1.** remonter: — *a cavallo, in bicicletta,* remonter à cheval, à bicyclette **2.** (*risalire*) remonter: *usanze che rimontano ai secoli passati,* usages qui remontent aux siècles passés.

rimontatùra, *s.f.* (*tec.*) remontage (*m.*).

rimorchiàre, *v.t.* remorquer || *si fa* —, (*fig.*) il se laisse entraîner.

rimorchiatóre, *s.m.* (*mar.*) remorqueur: — *d'alto mare,* remorqueur de haute mer; — *portuale,* remorqueur de port; — *di salvataggio,* remorqueur de sauvetage ♦ *ag.* remorqueur*: *aereo* —, avion remorqueur.

rimòrchio, *s.m.* **1.** remorquage: — *di fianco,* (*mar.*) remorquage à couple || *prendere a* —, remorquer || *effettuare il* — *della nave,* prendre le bateau en remorque || *essere a* —, (*anche fig.*) être à la remorque **2.** (*veicolo*) remorque (*f.*): — *ribaltabile,* remorque basculante; *autocarro con* —, camion avec remorque **3.** (*cavo di rimorchio*) remorque (*f.*).

rimòrdere, *v.t.* **1.** remordre* **2.** (*fig.*) tenailler: *gli rimorde la coscienza,* il est tenaillé par le remords.

rimordiménto, *s.m.* *letter.* per **rimòrso**[2].

rimòrso[1], *p.p.* di **rimòrdere**.

rimòrso[2], *s.m.* remords: *sentire* —, avoir des remords.

rimòsso, *p.p.* di **rimuòvere** ♦ *ag.* **1.** (*tolto dal proprio posto*) déplacé; (*portato via*) enlevé **2.** (*destituito*) destitué **3.** (*psic.*) refoulé.

rimostrànza, *s.f.* remontrance: *fare rimostranze,* faire* des remontrances.

rimostràre, *v.t.* remontrer ♦ *v.i.* (*fare rimostranze*) faire* des remontrances.

rimovìbile, *ag.* amovible.

rimozióne, *s.f.* **1.** (*spostamento*) déplacement (*m.*); (*destituzione*) destitution: *la* — *di una statua,* le déplacement d'une statue; *la* — *da una carica,* la destitution d'une fonction || *la* — *del cadavere,* la levée du corps; *la* — *dei sigilli,* la levée des scellés || — *della spazzatura,* enlèvement des ordures **2.** (*psic.*) refoulement (*m.*).

rimpacchettàre, *v.t.* rempaqueter*.

rimpaginàre, *v.t.* (*tip.*) remettre* en page.

rimpaginatùra, *s.f.* (*tip.*) nouvelle mise en page.

rimpagliàre, *v.t.* **1.** rempailler **2.** (*animali*) empailler de nouveau.

rimpagliatóre, *s.m.* rempailleur.

rimpagliatùra, *s.f.* rempaillage (*m.*).

rimpallàre, *v.i.* (*al biliardo*) faire* un contrecoup.

rimpàllo, *s.m.* (*al biliardo*) contrecoup.

rimpanàre[1], *v.t.* (*cuc.*) paner de nouveau.

rimpanàre[2], *v.t.* (*mec.*) refaire* le filet (à), fileter* de nouveau.

rimpannucciàre, *v.t.* **1.** nipper **2.** (*fig.*) remplumer || **rimpannucciàrsi**, *v.r.* **1.** se nipper **2.** (*fig.*) se remplumer.

rimpastàre, *v.t.* **1.** (*impastare di nuovo*) repétrir **2.** (*fig.*) (*rimaneggiare*) remanier: — *un romanzo,* remanier (*o* refaire) un roman || — *un ministero,* remanier un ministère.

rimpàsto, *s.m.* **1.** (*il rimpastare*) action de repétrir **2.** (*fig.*) (*rimaneggiamento*) remaniement: — *ministeriale,* remaniement ministériel.

rimpatriaménto, *s.m.* rapatriement.

rimpatriàre, *v.t.* rapatrier ♦ *v.i.* faire* retour dans son pays.

rimpàtrio, *s.m.* rapatriement.

rimpegnàre, *v.t.* rengager*.

rimpellàre, *v.t.* (*edil.*) renformir.

rimpètto, *av.* *V.* **dirimpètto**.

rimpiàngere, *v.t.* regretter.

rimpiànto[1], *p.p.* di **rimpiàngere**.

rimpiànto[2], *s.m.* regret.

rimpiattàre, *v.t.* cacher || **rimpiattàrsi**, *v.r.* se cacher || *giocare a* —, jouer à cache-cache.

rimpiattìno, *s.m.* cache-cache: *giocare a* —, jouer à cache-cache.

rimpiazzàre, *v.t.* remplacer*.

rimpiàzzo, *s.m.* remplacement.

rimpiccinìre, *v.t.* rapetisser.

rimpicciolménto, *s.m.* *V.* **rimpiccoliménto**.

rimpicciolìre, *v.t.* *V.* **rimpiccolìre**.

rimpiccoliménto, *s.m.* rapetissement.

rimpiccolìre, *v.t.* rapetisser.

rimpiegàre, *v.t.* *V.* **reimpiegàre**.

rimpinguàre, *v.t.* rengraisser; (*fig.*) renflouer: — *le proprie finanze,* renflouer ses finances || **rimpinguàrsi**, *v.r.* s'enrichir; (*fam.*) faire* son beurre.

rimpinzàre, *v.t.* bourrer, gaver: *mi ha rimpinzato di dolci*, il m'a bourré de gâteaux || — *qlcu. di nozioni*, (*fig.*) bourrer qqn. de notions || **rimpinzàrsi**, *v.r.* se bourrer, s'empiffrer, se gaver.

rimpolpàre, *v.t.* engraisser; (*fig.*) enrichir: — *un discorso con citazioni*, enrichir un discours de citations || **rimpolpàrsi**, *v.r.* se remplumer (*anche fig.*).

rimprosciuttìre, *v.i.* (*fam.*) se racornir.

rimproveràbile, *ag.* reprochable.

rimproveràre, *v.t.* **1.** reprocher; (*spec. i bambini*) gronder; (*biasimare*) blâmer; (*ammonire*) réprimander: — *qlcu. per la sua pigrizia*, reprocher sa paresse à qqn.; *non ho nulla da rimproverarmi*, je n'ai rien à me reprocher; *il maestro lo rimproverò severamente*, l'instituteur le réprimanda sévèrement; *gli fu rimproverato di avere preso quella decisione*, on lui reprocha d'avoir pris cette décision **2.** (*rinfacciare*) reprocher: — *a qlcu. il pane che mangia*, reprocher à qqn. le pain qu'il mange.

rimpròvero, *s.m.* reproche: — *giusto*, juste reproche; *fare, muovere un — a qlcu.*, faire un reproche à qqn.; *ricevere un* —, recevoir un reproche; *mi faccio — di non avere compreso le sue buone intenzioni*, je me reproche de n'avoir pas compris ses bonnes intentions; *non prendere il mio discorso come un* —, ne prends pas ces mots pour un reproche || — *militare*, réprimande.

rimuginàre, *v.t.* **1.** ruminer; (*fam.*) remâcher: *rimuginava pensieri di vendetta*, il ruminait des idées de vengeance; — *avvenimenti passati*, remâcher des événements passés **2.** (*frugare*) fouiller.

rimuneràre, *v.t.* rémunérer*; (*ricompensare*) récompenser: — *qlcu. per il suo lavoro*, récompenser qqn. de son travail.

rimunerativo, *ag.* rémunérateur*: *lavoro* —, travail rémunérateur.

rimuneràto, *ag.* rémunéré; (*ricompensato*) récompensé.

rimuneratóre, *s.m.* rémunérateur.

rimuneratòrio, *ag.* rémunératoire.

rimunerazióne, *s.f.* rémunération.

rimuòvere, *v.t.* **1.** (*muovere di nuovo*) remuer **2.** (*spostare*) déplacer*; (*togliere*) enlever* (*anche fig.*): *devo — tutti i mobili dalla stanza*, je dois enlever (*o* sortir) tous les meubles de la pièce; — *gli ostacoli*, (*fig.*) surmonter (*o* supprimer) les obstacles || — *le difficoltà*, tourner (*o* éluder) les difficultés **3.** (*distogliere*) détourner: — *qlcu. da un'idea, da un progetto*, détourner qqn. d'une idée, d'un projet **4.** (*destituire*) destituer: *è stato rimosso dalla sua carica*, il a été destitué de ses fonctions **5.** (*psic.*) refouler.

rimutàre, *v.t.* e *i.* changer* de nouveau || **rimutàrsi**, *v.r.* changer* d'avis.

Rinàldo, *no.pr.m.* Renaud.

rinalgìa, *s.f.* (*med.*) rhinalgie.

rinànto, *s.m.* (*bot.*) rhinanthe.

rinarràre, *v.t.* raconter de nouveau.

rinascènte, *ag.* renaissant.

rinascènza, *s.f.* *V.* **rinasciménto**.

rinàscere, *v.i.* renaître* (*anche fig.*); (*di piante, di capelli, ecc.*) repousser: *i gigli rinasceranno in primavera*, les lys repousseront au printemps; *in quel periodo rinacquero le arti*, dans cette période on assista à une renaissance des arts; *dopo quella cura mi sento* —, après ce traitement je me sens renaître (*o* revivre); *si sentì — alla speranza*, il se sentit renaître à l'espoir || *le tue parole l'hanno fatto* —, tes paroles l'ont ressuscité || *i fiori rinascono nell'acqua*, les fleurs reprennent dans l'eau.

rinascimentàle, *ag.* de la Renaissance: *un quadro* —, un tableau de la Renaissance || *mobili rinascimentali*, des meubles Renaissance.

rinasciménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*rinascita*) renaissance (*f.*) **2.** *Rinascimento*, (*st.lett. st.arte*) Renaissance (*f.*) || *mobili Rinascimento*, des meubles Renaissance.

rinàscita, *s.f.* renaissance: *la — delle arti*, la renaissance des arts.

rinàto, *p.p.* di **rinàscere**.

rinavigàre, *v.i.* renaviguer ♦ *v.t.* (*rar.*) parcourir* les mers, les cours d'eau, etc.

rincagnàto, *ag.* aplati: *viso* —, visage aplati (*o* de bouledogue); *naso* —, nez camus (*o* aplati).

rincalzàre, *v.t.* **1.** rechausser; (*circondare di terra*) butter **2.** (*le coperte del letto*) border **3.** (*i piedi di un mobile*) caler **4.** (*letter.*) (*inseguire*) poursuivre*.

rincalzatóre, *s.m.* (*aratro*) butteur, buttoir, rechausseuse (*f.*).

rincalzatùra, *s.f.* (*agr.*) chaussage (*m.*), rechaussement (*m.*), buttage (*m.*).

rincàlzo, *s.m.* **1.** (*agr.*) rechaussement, buttage **2.** (*sostegno*) appui, soutien; (*mil.*) renfort, soutien || *a* —, à l'appui: *a — di ciò che ti ho già detto*, à l'appui de ce que je t'ai déjà dit || *posizione di* —, (*mil.*) position de soutien; *truppe di* —, troupes de renfort; *andare di* —, aller en renfort; *e io, di* —, *aggiunsi che aveva torto*, et moi, j'insistai qu'il avait tort **3.** (*zeppa*) cale (*f.*) **4.** (*sport*) (*giocatore di riserva*) joueur de réserve.

rincamminàrsi, *v.r.* se remettre* en route; (*riprendere il cammino*) reprendre* son chemin.

rincantucciàre, *v.t.* rencogner; (*nascondere*) cacher, nicher || **rincantucciàrsi**, *v.r.* se rencogner; (*nascondersi*) se tapir, se nicher, se cacher.

rincantucciàto, *ag.* rencogné; (*nascosto*) niché, tapi, caché.

rincaràre, *v.t.* renchérir, enchérir; (*il prezzo*) augmenter, hausser; (*prezzi già alti*) surhausser: — *l'affitto*, renchérir le loyer; — *il prezzo del pane*, augmenter le prix du pain || — *la dose*, (*fig.*) renchérir: *lo criticò e rincarò la dose trattandolo da incompetente*, il le critiqua et renchérit en le traitant d'incompétent ♦ *v.i.* augmenter: *l'affitto rincara continuamente*, le loyer augmente sans arrêt.

rincarnàre, *v.t.* *V.* **reincarnàre**.

rincarnazióne, *s.f.* *V.* **reincarnazióne**.

rincàro, *s.m.* (*comm.*) renchérissement; (*dei prezzi*) hausse (*f.*), augmentation (*f.*); (*di prezzi già alti*) surhausse (*f.*).

rincartàre, *v.t.* (*riavvolgere nella carta*) envelopper (de nouveau) dans du papier; (*con un secondo foglio*) envelopper dans une deuxième feuille de papier.

rincasàre, *v.i.* rentrer chez soi, rentrer à la maison.

rincassàre, *v.t.* rencaisser (*in tutti i significati*).

rincatenàre, *v.t.* renchaîner.

rincattivìre, *v.i.*, **rincattivìrsi**, *v.r.* devenir* (plus) méchant.

rinchìte, *s.m.* (*zool.*) rhynchite.

rinchiùdere, *v.t.* (*di persona*) enfermer; (*di cosa*) enfermer, renfermer; (*in un monastero*) cloîtrer: — *un prigioniero*, enfermer un prisonnier; — *una belva in una gabbia*, enfermer un fauve dans une cage; — *il denaro nella cassaforte*, enfermer l'argent dans le coffre-fort || **rinchiùdersi**, *v.t.* s'enfermer; (*in un monastero*) se cloîtrer: *s'è rinchiuso nella sua stanza*, il s'est enfermé dans sa chambre || — *in se stesso*, se renfermer en soi-même.

rinchiùso[1], *p.p.* di **rinchiùdere** ♦ *ag.* enfermé.

rinchiuso[2], *s.m.* (*recinto*) enclos || *questa stanza sa di* —, cette chambre sent le renfermé.

rincitrullìre, *v.t.* abêtir, abrutir, hébéter* ♦ *v.i.* s'abêtir, devenir* sot*, devenir* stupide.

rincitrullìto, *ag.* gâteux* || *sono — per la stanchezza*, je suis abruti de fatigue.

rincivilìre, *v.t.* civiliser; (*dirozzare*) dégrossir ♦ *v.i.*, **rincivilìrsi**, *v.r.* se civiliser; (*raffinarsi*) s'affiner.

rincòforo, *s.m.* (*zool.*) rhynchophore.

rincollàre, *v.t.* recoller.

rincòllo, *s.m.* (*di acque*) regorgement.

rincominciàre, *v.t.* e *i.* *V.* **ricominciàre**.

rinconèllide, *s.m.* (*zool.*) rhynchonelle (*f.*).

rincontràre, *v.t.* rencontrer de nouveau || **rincontràrsi**, *v.r.* *reciproco* se rencontrer de nouveau.

rincóntro, *s.m.* **1.** *a* —, *di* —, (*dirimpetto*) en face

(de); (*a paragone*) en comparaison (de) 2. (*arald.*) rencontre (*f.*).

rincoràre, *v.t.* redonner du courage (à) || **rincoràrsi**, *v.r.* reprendre* courage.

rincórrere, *v.t.* poursuivre* || **rincórrersi**, *v.r. reciproco*, se poursuivre* || *giocare a* —, jouer à s'attraper.

rincórsa, *s.f.* élan (*m.*): *prendere la* —, prendre son élan; *salto con, senza* —, saut avec, sans élan.

rincórso, *p.p.* di **rincórrere**.

rincòti, *s.m.pl.* (*zool.*) rhynchotes.

rincréscere, *v.i.* 1. regretter; (*fare dispiacere*) faire* de la peine: *mi rincresce di non essere venuto*, je regrette de ne pas être venu; *mi rincresce di vederlo in quello stato*, cela me fait de la peine de le voir en cet état; *rincresce dover dire certe cose*, il est vraiment fâcheux d'être obligé de dire certaines choses 2. (*in formule di cortesia*) ennuyer*: *ti rincresce darmi una mano?*, est-ce que cela t'ennuie de me donner un coup de main?; *ti rincresce alzarti un momento?*, est-ce que cela te dérange de te lever un instant?

rincresciménto, *s.m.* regret: *con mio grande* —, à mon grand regret; *è con vero — che...*, c'est avec beaucoup de regret que...

rincrudelìre, *v.i.* 1. devenir* plus cruel* 2. *V.* **incrudelìre** *nel significato* 2.

rincrudiménto, *s.m.* recrudescence (*f.*).

rincrudìre, *v.t.* (*tempo, stagioni, ecc.*) rendre* plus âpre; (*malattia*) aggraver; (*esacerbare*) aigrir ♦ *v.i.*, **rincrudìrsi**, *v.r.* (*di tempo, di stagioni*) devenir* plus âpre; (*di malattia*) s'aggraver; (*inasprirsi*) s'aigrir.

rinculàre, *v.i.* reculer (*anche artiglieria*).

rinculàta, *s.f.* reculade.

rincùlo, *s.m.* (*artiglieria*) recul.

rincuoràre, *v.t. V.* **rincoràre**.

rincurvàre, *v.t.*, **rincurvàrsi**, *v.r. V.* **incurvàre, incurvàrsi**.

rincurvìre, *v.t. e i. V.* **incurvìre**

rinfacciàre, *v.t.* reprocher; (*fam.*) jeter* à la figure; *mi rinfaccia sempre tutti i miei torti*, il ne cesse pas de me jeter à la tête tous mes torts.

rinfagottàre, *v.t.* 1. rempaqueter*: *rinfagottò la sua biancheria*, il rempaqueta son linge 2. (*imbacuccare*) emmitoufler: *era tutto rinfagottato in una vecchia coperta*, il était tout emmitouflé dans une vieille couverture || **rinfagottàrsi**, *v.r.* (*fam.*) s'accoutrer, se fagoter.

rinfiammàre, *v.t.* renflammer (*anche fig.*).

rinfiancàre, *v.t.* 1. (*arch.*) étayer*; (*di volte*) arc-bouter 2. (*fig.*) renforcer*.

rinfiànco, *s.m.* 1. (*arch.*) soutènement, étaiement: *muro di* —, mur de soutènement; *lavori di* —, travaux d'étaiement; *arco di* —, arc-boutant 2. (*fig.*) appui, soutien.

rinfocolàre, *v.t.* 1. attiser de nouveau 2. (*fig.*) (*riaccendere*) rallumer.

rinfoderàre, *v.t.* rengainer (*anche fig.*).

rinforzàre, *v.t.* 1. renforcer*: *la guarnigione sarà rinforzata*, la garnison sera renforcée; — *un muro*, renforcer un mur; — *l'autorità dello Stato*, renforcer l'autorité de l'Etat 2. (*rimettere in forze*) fortifier ♦ *v.i.* (*mar.*) (*di vento, di pioggia*) s'accroître* || **rinforzàrsi**, *v.r.* se fortifier.

rinforzàto, *ag.* 1. renforcé || *tiro* —, (*mil.*) tir renforcé 2. (*rinvigorito*) fortifié.

rinfòrzo, *s.m.* 1. (*atto di rinforzare*) consolidation (*f.*), renforcement 2. (*ciò che rinforza*) renfort: *di* —, en renfort 3. (*mil.*) renfort: *inviare rinforzi*, envoyer des renforts (*o* du renfort); *truppe di* —, troupes de renfort || *venire in — a qlcu.*, venir au secours de qqn. 4. (*foto.*) renforcement.

rinfrancàre, *v.t.* 1. rassurer: *le mie parole lo hanno rinfrancato*, mes paroles l'ont rassuré 2. (*letter.*) (*delle forze del corpo*) fortifier || **rinfrancàrsi**, *v.r.* prendre* courage.

rinfrancàto, *ag.* rassuré.

rinfrescànte, *ag.* rafraîchissant ♦ *s.m.* (*bevanda lassativa*) boisson laxative.

rinfrescàre, *v.t.* 1. rafraîchir: *l'acquazzone ha rinfrescato l'aria*, l'averse a rafraîchi l'air 2. (*restaurare*) rafraîchir: — *un affresco*, rafraîchir une fresque || — *un abito*, remettre en état un costume || — *la memoria a qlcu.*, rafraîchir la mémoire à qqn. 3. (*med.*) rafraîchir 4. (*ant.*) (*ristorare con riposo e cibi*) rafraîchir; (*rifornire di viveri*) ravitailler ♦ *v.i.* se rafraîchir: *oggi è rinfrescato*, aujourd'hui le temps s'est rafraîchi || *il vento rinfresca*, (*mar.*) le vent fraîchit || **rinfrescàrsi**, *v.r.* se rafraîchir.

rinfrescàta, *s.f.* 1. (*diminuzione di temperatura*): *dopo il temporale c'è stata una* —, après l'orage le temps s'est rafraîchi; *le prime rinfrescate*, les premiers froids 2. *dare una* —, (*a un quadro, a una tappezzeria*) rafraîchir; *dare una* —, (*a un abito*) remettre en état; *darsi una* —, faire un brin de toilette 3. (*mar.*) affraîchie.

rinfrésco, *s.m.* 1. rafraîchissements (*pl.*): *ci sarà un* —, on servira des rafraîchissements; *offrire un* —, offrir des rafraîchissements 2. (*ricevimento*) réception (*f.*).

rinfùſa, àlla, *l.av.* pêle-mêle, en vrac || *merci alla* —, marchandises en vrac.

ring, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) ring.

ringagliardìre, *v.t.* 1. redonner du courage (à); (*fam.*) remonter 2. (*irrobustire*) fortifier || **ringagliardìrsi**, *v.r.* 1. reprendre* du courage 2. (*irrobustirsi*) se fortifier.

ringalluzzìre, *v.t.* ragaillardir || **ringalluzzìrsi**, *v.r.* se rengorger*.

ringalluzzìto, *ag.* ragaillardi.

ringentilìre, *v.t.* adoucir; (*affinare*) affiner ♦ *v.i.*, **ringentilìrsi**, *v.r.* (*di persona*) devenir* plus aimable; (*di costumi*) s'adoucir.

ringhiàre, *v.i.* gronder (*anche fig.*).

ringhièra, *s.f.* (*di balcone, ecc.*) balustrade, garde-fou* (*m.*); (*di scala*) rampe.

rìnghio, *s.m.* grondement.

ringhiosaménte, *av.* en grondant.

ringhióso, *ag.* 1. grondant 2. (*fig.*) hargneux*.

ringiallìre, *v.t.* 1. jaunir de nouveau 2. (*ingiallire*) jaunir ♦ *v.i.*, **ringiallìrsi**, *v.r.* 1. redevenir* jaune 2. (*ingiallire*) jaunir.

ringiovaniménto, *s.m.* rajeunissement.

ringiovanìre, *v.t.* rajeunir ♦ *v.i.* rajeunir: *sei ringiovanito di dieci anni*, tu as rajeuni de dix ans.

ringiovanìto, *ag.* rajeuni.

ringoiàre, *v.t.* ravaler (*anche fig.*).

ringorgàrsi, *v.r.* s'engorger* de nouveau, se boucher de nouveau.

ringranàre, *v.t. e i.* rengréner*, rengrener*.

ringrandìre, *v.t.* ragrandir ♦ *v.i.* se ragrandir.

ringraziaménto, *s.m.* remerciement: *profondersi in ringraziamenti*, se confondre en remerciements; *ti porgo i miei più vivi ringraziamenti*, je te présente mes plus vifs remerciements; *molti ringraziamenti*, mille remerciements; *visita di* —, visite de remerciement.

ringraziàre, *v.t.* remercier: — *qlcu. per ql.co.*, remercier qqn. de qq.ch.; *l'ha ringraziato con una ricca mancia*, il a payé son obligeance d'un bon pourboire || *sia ringraziato il Cielo!*, le Ciel soit loué!

ringrullìre, *v.i.* (*region.*) s'abêtir ♦ *v.t.* (*rar.*) (*region.*) abêtir.

ringuainàre, *v.t.* rengainer.

rinìte, *s.f.* (*med.*) rhinite.

rinnamoraménto, *s.m.* (*rar.*) nouvel amour.

rinnamoràre, *v.t.* faire* tomber amoureux* de nouveau || **rinnamoràrsi**, *v.r.* retomber amoureux*.

rinnegàbile, *ag.* reniable.

rinnegaménto, *s.m.* reniement.

rinnegàre, *v.t.* renier.

rinnegàto, *ag.* e *s.m.* renégat.

rinnegatóre, *s.m.* celui qui renie.

rinnestàre, *v.t.* e *deriv. V.* **reinnestàre** e *deriv.*

rinnèsto, *s.m.* (*agr.*) nouvelle greffe (*f.*).

rinnovàbile, *ag.* renouvelable.

rinnovaménto, *s.m.* renouvellement; (*rinascita*) renouveau*.

rinnovàre, *v.t.* renouveler*: — *un contratto d'affitto, un passaporto,* renouveler un bail, un passeport; — *i ringraziamenti, le scuse,* renouveler ses remerciements, ses excuses; — *il proprio guardaroba,* renouveler sa garde-robe || — *una cambiale,* renouveler une lettre de change || **rinnovàrsi,** *v.r.* se renouveler* ♦ *s.m.* renouvellement.

rinnovatóre, *ag.* rénovateur* ♦ *s.m.* rénovateur || **rinnovatrìce,** *s.f.* rénovatrice.

rinnovazióne, *s.f.* renouvellement (*m.*), rénovation.

rinnovellàre, *v.t.* (*letter.*) renouveler*.

rinnòvo, *s.m.* **1.** renouvellement: *il — di un contratto,* le renouvellement d'un contrat **2.** (*agr.*) renouvellement: *il — del terreno,* le renouvellement du sol.

rinobilitàre, *v.t.* anoblir de nouveau; (*fig.*) ennoblir de nouveau.

rinocerónte, *s.m.* rhinocéros.

rinofarìnge, *s.m.* o *f.* (*anat.*) rhino-pharynx (*m.*).

rinofaringìte, *s.f.* (*med.*) rhino-pharyngite.

rinolalìa, *s.f.* (*med.*) rhinophonie.

rinolaringìte, *s.f.* (*med.*) rhinolaryngite.

rinòlofo, *s.m.* (*zool.*) rhinolophe.

rinologìa, *s.f.* (*med.*) rhinologie.

rinomànza, *s.f.* (*letter.*) renommée, renom (*m.*).

rinomàto, *ag.* renommé.

rinoplàstica, *s.f.* (*chir.*) rhinoplastie.

rinorragìa, *s.f.* (*med.*) rhinorragie.

rinorràgico, *ag.* rhinorragique.

rinorrèa, *s.f.* (*med.*) rhinorrhée.

rinoscleròma, *s.m.* (*med.*) rhinosclérome.

rinoscopìa, *s.f.* (*med.*) rhinoscopie.

rinoscòpio, *s.m.* (*med.*) rhinoscope.

rinquartàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*moltiplicare per quattro*) quadrupler; (*dividere per quattro*) diviser par quatre **2.** (*agr.*) quartager* ♦ *v.i.* (*biliardo*) faire* ricocher sur trois bandes.

rinquàrto, *s.m.* (*biliardo*) ricochet sur trois bandes.

rinsaccàre, *v.t.* (*rimettere in sacchi*) remettre* dans le sac; (*battere un sacco*) secouer (un sac) ♦ *v.i.*, **rinsaccàrsi,** *v.r.* (*fare rientrare la testa nelle spalle*) rentrer la tête dans les épaules.

rinsaldaménto, *s.m.* raffermissement.

rinsaldàre, *v.t.* **1.** (*rendere più saldo*) raffermir **2.** (*inamidare di nuovo*) amidonner de nouveau, empeser de nouveau || **rinsaldàrsi,** *v.r.* s'ancrer: *si è rinsaldato nelle sue convinzioni,* il s'est ancré dans ses convictions.

rinsanguàre, *v.t.* fortifier || — *l'erario,* (*fig.*) remettre à flot le Trésor Public || **rinsanguàrsi,** *v.r.* se fortifier; (*rimettersi in forze*) se remettre* (*anche fig.*) || *quest'impresa si è rinsanguata,* (*fig.*) cette entreprise a été renflouée.

rinsanìre, *v.i.* (*region.*) (*ricuperare la salute*) recouvrer la santé; (*ricuperare la ragione*) recouvrer la raison.

rinsaviménto, *s.m.* retour à la raison, assagissement.

rinsavìre, *v.i.* s'assagir, revenir à la raison ♦ *v.t.* (*rar.*) ramener* à la raison.

rinsecchìre, *v.i.* **1.** (*di persona*) maigrir **2.** (*di cibi*) sécher*.

rinselvàre, *v.t. letter.* per **rimboschìre.**

rinselvatichìre, *v.i.* redevenir* sauvage ♦ *v.t.* rendre* sauvage.

rinserràre, *v.t.* (*serrare di nuovo*) refermer; (*rinchiudere*) renfermer || **rinserràrsi,** *v.r.* se renfermer.

rinsudiciàre, *v.t.* resalir || **rinsudiciàrsi,** *v.r.* se resalir.

rintanàrsi, *v.r.* **1.** (*rientrare nella tana*) rentrer dans sa tanière, se terrer **2.** (*fig.*) (*rinchiudersi*) se cloîtrer; (*nascondersi*) se cacher: *sta sempre rintanato in casa,* il reste tout le temps cloîtré chez lui; *il gatto si è rintanato in soffitta,* le chat s'est caché dans le grenier.

rintasàre, *v.t.* reboucher, obstruer de nouveau || **rintasàrsi,** *v.r.* se reboucher, s'obstruer de nouveau.

rintavolàre, *v.t.* rentamer.

rintegràre, *v.t. V.* **reintegràre.**

rintegrazióne, *s.f. V.* **reintegrazióne.**

rinterraménto, *s.m. V.* **rintèrro.**

rinterràre, *v.t.* **1.** (*interrare di nuovo*) renterrer **2.** (*riempire di terra*) combler; (*agr.*) remblayer* **3.** (*floricoltura*) rempoter || **rinterràrsi,** *v.r.* s'ensabler.

rintèrro, *s.m.* **1.** remblai, remblayage **2.** (*deposito lasciato dalle acque*) atterrissement.

rintèrzo, *s.m.* (*biliardo*) ricochet sur deux bandes.

rintiepidìre, *v.t.* attiédir (de nouveau) || **rintiepidìrsi,** *v.r.* s'attiédir (de nouveau).

rintoccàre, *v.i.* (*di orologio*) sonner; (*di campana*) tinter, sonner.

rintócco, *s.m.* (*di orologio*) coup; (*di campana*) tintement; (*isolato*) coup de cloche || — *funebre,* glas; *sonare a rintocchi,* sonner le glas.

rintonacàre, *v.t.* recrépir.

rintonàre, *v.t.* entonner de nouveau; reprendre* (un air).

rintontìre, *v.t.* assommer, abrutir; (*assordare*) abasourdir || **rintontìrsi,** *v.r.* s'abrutir.

rintorpidìre, *v.t.* engourdir (de nouveau) || **rintorpidìrsi,** *v.r.* s'engourdir (de nouveau).

rintracciàbile, *ag.* (*di cose*) qu'on peut trouver; (*di persone*) qu'on peut atteindre: *credi che questo libro sia facilmente —?,* crois-tu qu'on puisse trouver facilement ce livre? (*o* crois-tu que ce livre soit facile à trouver?); *non è — in questo momento,* on ne peut pas l'atteindre (*o* le joindre) en ce moment.

rintracciaménto, *s.m.* **1.** (*scoperta*) découverte (*f.*) **2.** (*il rintracciare*) recherche (*f.*).

rintracciàre, *v.t.* **1.** (*trovare*) retrouver, trouver: *la polizia non è riuscita a — l'evaso,* la police n'est pas parvenue à retrouver le prisonnier évadé; *è uscito e non so dove rintracciarlo,* il est sorti et je ne sais où le trouver (*o* l'atteindre) **2.** (*cercare*) rechercher: — *le cause di un fatto,* rechercher les causes d'un événement.

rintristìre, *v.i.* (*di persone*) dépérir; (*di piante*) s'étioler.

rintrodùrre, *v.t.* réintroduire*.

rintronaménto, *s.m.* **1.** (*rimbombo*) grondement; retentissement **2.** (*assordamento*) assourdissement; (*rintontimento*) abasourdissement.

rintronàre, *v.t.* **1.** (*assordare*) assourdir; (*stordire*) abasourdir, étourdir: *mi hai rintronato con le tue grida,* tes cris m'ont assourdi; *il rumore mi ha rintronato le orecchie,* le bruit m'a abasourdi **2.** (*scuotere*) ébranler, secouer ♦ *v.i.* retentir, résonner.

rintròno, *s.m. V.* **rintronaménto.**

rintuzzaménto, *s.m.* (*rar.*) (*il reprimere*) rabaissement; (*il respingere*) repoussement; (*il ribattere*) réfutation (*f.*).

rintuzzàre, *v.t.* **1.** (*reprimere*) rabattre*, rabaisser; (*respingere*) repousser: — *l'orgoglio di qlcu.,* rabaisser (*o* rabattre) l'orgueil de qqn.; — *un assalto,* repousser un assaut **2.** (*ribattere*) réfuter: — *le accuse di qlcu.,* réfuter les accusations de qqn. **3.** (*rar.*) (*spuntare*) émousser.

rinunciàre, *v.i.* e *deriv. V.* **rinunziàre** e *deriv.*

rinùnzia, *s.f.* **1.** (*il rinunziare*) renoncement (*m.*); (*atto, documento*) renonciation: — *al trono, a un'eredità,* renonciation au trône, à un héritage; *fare atto di —,* faire un acte de renonciation; *questo significa per me la — alle mie aspirazioni,* cela signifie pour moi le renoncement à mes aspirations; — *a un'azione* (*giudiziaria*), désistement d'une action **2.** (*spec.pl.*) (*sacrificio*) renoncement (*m.*): *la sua è una vita di rinunzie,* sa vie n'est que renoncement (*o* est faite de renoncements); *la — di se stessi,* le renoncement à soi-même.

rinunziàre, *v.i.* renoncer* || *rinunzio a indovinare, ci rinunzio,* je donne ma langue au chat.

rinunziatàrio, *ag.* défaitiste ♦ *s.m.* **1.** défaitiste **2.** (*dir.*) renonciataire.

rinunziatóre, *s.m.* (*dir.*) renonciateur.

rinvangàre, *v.t.* *V.* **rivangàre**.

rinvenìbile, *ag.* (re)trouvable.

rinveniménto[1], *s.m.* **1.** découverte (*f.*) **2.** (*di reliquia*) invention (*f.*).

rinveniménto[2], *s.m.* (*metal.*) revenu.

rinvenìre[1], *v.t.* **1.** (*ritrovare*) retrouver; (*trovare*) trouver: — *un oggetto smarrito*, retrouver un objet perdu; *è stato rinvenuto il corpo del reato*, on a trouvé le corps du délit **2.** (*scoprire*) découvrir*: — *le vestigia di un'antica civiltà*, découvrir les vestiges d'une ancienne civilisation.

rinvenìre[2], *v.i.* **1.** (*riprendere i sensi*) revenir* à soi, reprendre* ses esprits, reprendre* connaissance **2.** (*di fiori*) reprendre* (sa fraîcheur); (*di funghi o cose secche*) (se) gonfler.

rinvenùto, *p.p.* di **rinvenìre**[1-2].

rinverdìre, *v.t.* e *i.* reverdir (*anche fig.*).

rinviàre, *v.t.* **1.** renvoyer*: — *una lettera al mittente*, renvoyer une lettre à l'expéditeur **2.** (*differire*) remettre*; (*dir.*) renvoyer*, ajourner: — *la partenza di una settimana*, remettre le départ d'une semaine; — *una causa*, ajourner un procès **3.** (*rilanciare*) renvoyer*: — *la palla*, renvoyer la balle.

rinvigoriménto, *s.m.* **1.** reprise (*f.*) des forces, rétablissement des forces **2.** (*fig.*) raffermissement.

rinvigorìre, *v.t.* (*ridare forza*) redonner des forces (à); (*rendere più vigoroso, rinforzare*) fortifier; (*fam.*) ragaillardir: *la convalescenza in montagna lo ha rinvigorito*, sa convalescence à la montagne lui a redonné des forces; *sono esercizi che rinvigoriscono il corpo*, ce sont des exercices qui fortifient le corps || **rinvigorìrsi**, *v.r.* **1.** reprendre* ses forces; (*diventare più vigoroso*) se fortifier **2.** (*fig.*) (*di carattere*) se fortifier; (*di speranze*) se ranimer.

rinvilìre, *v.t.* baisser, diminuer ♦ *v.i.* baisser.

rinvìo, *s.m.* **1.** (*differimento*) renvoi; (*dir.*) renvoi, ajournement, sursis: *è stato deciso il — della partenza*, on a décidé de remettre le départ; *il — di una causa*, l'ajournement d'un procès; — *dell'esecuzione di una condanna*, le sursis de l'exécution d'une peine; — *a giudizio*, renvoi en jugement; *il — del dibattito*, l'ajournement des débats || *cassazione senza* —, (*dir.*) cassation par voie de retranchement **2.** (*il rimandare indietro*) renvoi: *il — della merce*, le renvoi de la marchandise || *segno di* —, (*tip.*) renvoi || *calcio di* —, (*calcio*) coup de renvoi.

rinvoltàre, *v.t.* renvelopper.

rinvoltùra, *s.f.* **1.** enveloppement (*m.*) **2.** (*tela per ricoprire merci*) bâche.

rinzàffo, *s.m.* crépi, crépissure (*f.*).

rinzeppàre, *v.t.* **1.** (*rimpinzare*) bourrer, gaver: — *qlcu. di cibo*, gaver (*o* bourrer) qqn. de nourriture **2.** (*riempire*) farcir, truffer: — *un compito di errori*, bourrer un devoir de fautes.

rìo[1], *s.m.* **1.** (*poet.*) ruisseau* **2.** (*a Venezia*) canal*.

rìo[2], *ag.* (*poet.*) **1.** (*malvagio*) mauvais, méchant, pervers **2.** (*avverso*) adverse, hostile.

rioccupàre, *v.t.* réoccuper || **rioccupàrsi**, *v.r.* s'occuper encore, s'occuper de nouveau.

rioccupazióne, *s.f.* réoccupation.

riolìte, *s.f.* (*geol.*) rhyolite, rhyolithe.

rionàle, *ag.* du quartier.

rióne, *s.m.* quartier: *rioni periferici*, quartiers périphériques (*o* faubourgs).

rioperàre, *v.t.* opérer* de nouveau.

riordinaménto, *s.m.* rangement; (*riorganizzazione*) réorganisation (*f.*); (*riforma*) réforme (*f.*): *il — di una stanza*, le rangement d'une pièce; *il — di un esercito*, la réorganisation d'une armée; *il — della scuola*, la réforme de l'instruction publique || *il — di un archivio*, le reclassement d'archives.

riordinàre, *v.t.* **1.** (*rimettere in ordine*) ranger*; (*ordinare*) mettre* de l'ordre (dans) (*anche fig.*): — *una camera*, ranger une chambre; *devo — le mie carte*, je dois ranger (*o* mettre de l'ordre dans) mes papiers; — *le proprie idee*, mettre de l'ordre dans ses idées || *riórdinati i capelli*, arrange tes cheveux (*o* recoiffe-toi) **2.** (*riorganizzare*) réorganiser: — *la pubblica amministrazione*, réorganiser l'administration publique **3.** (*comm.*) (*ordinare di nuovo*) faire* une nouvelle commande (de) || **riordinàrsi**, *v.r.* s'apprêter, faire* un brin de toilette.

riordinatóre, *s.m.* réorganisateur || **riordinatrìce**, *s.f.* réorganisatrice.

riordinazióne, *s.f.* (*comm.*) nouvelle commande.

riórdino, *s.m.* *V.* **riordinaménto**.

riorganiʒʒàre, *v.t.* réorganiser || **riorganiʒʒàrsi**, *v.r.* se réorganiser.

riorganiʒʒatóre, *s.m.* réorganisateur.

riorganiʒʒazióne, *s.f.* réorganisation.

riosservàre, *v.t.* réobserver.

riottosaménte, *av.* en récalcitrant, en rebelle.

riottóso, *ag.* e *s.m.* **1.** récalcitrant, rétif* **2.** (*litigioso*) litigieux*.

rìpa, *s.f.* (*letter.*) **1.** rive, rivage (*m.*); (*del mare*) rivage (*m.*) || *uccelli di* —, oiseaux de rivage **2.** (*dirupo*) talus (*m.*).

ripagàre, *v.t.* **1.** (*pagare di nuovo*) repayer* **2.** (*indennizzare*) payer* **3.** (*fig.*) (*ricompensare*) repayer*; payer*: *con il suo affetto ha ripagato i genitori di tutti i loro sacrifici*, par son affection il a payé ses parents de tous leurs sacrifices; *ha ripagato la sua gentilezza con la cattiveria*, il l'a récompensé de sa gentillesse par des méchancetés; *la riuscita l'ha ripagato dei suoi sforzi*, sa réussite l'a dédommagé (*o* payé) de ses efforts || — *con la stessa moneta*, payer de la même monnaie.

riparàbile, *ag.* réparable.

riparàre[1], *v.t.* **1.** (*proteggere*) protéger*: — *dal freddo*, protéger (*o* abriter) contre le (*o* du) froid **2.** (*aggiustare*) réparer; (*ricucire, rammendare*) raccommoder **3.** (*risarcire*) réparer: — *un'ingiustizia*, réparer une injustice || — (*un esame*) *a ottobre*, repasser (un examen) en octobre ♦ *v.i.* (*porre rimedio*) remédier, parer: — *a un inconveniente*, parer à un inconvénient || **riparàrsi**, *v.r.* (*proteggersi*) se protéger*; (*trovare riparo*) s'abriter.

riparàre[2], *v.i.* (*rifugiarsi*) se réfugier, chercher refuge: — *all'estero*, se réfugier à l'étranger.

riparàto, *ag.* (*accomodato*) réparé; (*al riparo di*) à l'abri (de); (*non esposto*) abrité.

riparatóre, *ag.* réparateur* ♦ *s.m.* réparateur.

riparazióne, *s.f.* **1.** réparation: — *di un muro, di un orologio*, réparation d'un mur, d'une montre; *casa in* —, maison en réparation || *strada in* —, rue en réfection; *lavori di* —, (*edil.*) travaux de réfection **2.** (*risarcimento*) réparation: *esigere una — da qlcu.*, demander réparation à qqn.; *in — di un torto*, en réparation d'un tort || *riparazioni di guerra*, dédommagements de guerre || *esami di* —, examens de repêchage.

Ripària, Dòra, *no.pr.f.* (*geog.*) Doire Ripaire.

ripàrio, *ag.* riverain.

riparlàre, *v.i.* reparler: *ne riparleremo!*, nous en reparlerons ! || **riparlàrsi**, *v.r.reciproco* se reparler.

ripàro, *s.m.* **1.** abri: *al — dai venti*, à l'abri des vents; *mettersi al* —, se mettre à l'abri (*o* à couvert); *mettersi al — dalle sorprese*, se mettre à l'abri des surprises; *fare da — a*, protéger; *si costruì un — di frasche*, il se fit un abri de feuillages **2.** (*rimedio*) remède: *mettere, porre — a ql.co.*, porter remède (*o* remédier) à qq.ch. || *correre ai ripari*, prendre des mesures.

ripartìbile, *ag.* partageable || *utile* —, (*econ.*) bénéfice distribuable.

ripartiménto, *s.m.* **1.** (*burocrazia*) section (*f.*) **2.** (*rar.*) (*compartimento*) compartiment.

ripartìre[1], *v.t.* répartir, partager*: — *una somma tra parecchie persone*, répartir (*o* partager) une somme entre plusieurs personnes; *si ripartirono il patrimonio del padre*, ils se partagèrent la fortune de leur père || — *dei libri*, classer des livres.

ripartìre[2], *v.i.* repartir*.

ripartìto, *ag.* reparti (*anche arald.*).

ripartitóre, *s.m.* **1.** répartiteur **2.** (*negli uffici delle poste*) trieur **3.** (*elettr.*) dispatcher, régulateur.

ripartizióne, *s.f.* **1.** répartition: — *degli utili,* répartition des bénéfices || — *proporzionale,* (*mat.*) partage proportionnel **2.** (*burocrazia*) division, service. (*m.*).

ripàrto, *s.m.* **1.** répartition (*f.*) **2.** (*Borsa*) partage.

ripassàre, *v.t.* **1.** repasser: — *un fiume,* repasser une rivière; — *la frontiera,* repasser (*o* refranchir) la frontière || — *la farina nello staccio,* repasser la farine au tamis || — *il filo nell'ago,* renfiler son aiguille || — *un disegno con l'inchiostro di china,* repasser un dessin à l'encre de Chine || — *una mano di vernice sulle persiane,* repasser une couche de peinture sur les volets || — *la biancheria con il ferro da stiro,* repasser le linge **2.** (*ridare*) repasser; (*restituire*) rendre*: *ripassami l'acqua per favore,* repasse-moi l'eau s'il te plaît; *ripassami quel libro quando avrai finito di leggerlo,* rends -moi ce livre quand tu auras fini de le lire (*o* quand tu l'auras terminé) **3.** (*verificare*) vérifier; (*esaminare*) contrôler; (*rivedere*) réviser; revoir*: — *un conto,* vérifier un compte; — *la biancheria,* contrôler le linge; — *la propria parte,* revoir (*o* repasser) son rôle; — *la lezione,* repasser (*o* répéter) sa leçon; *devo ancora* — *tutta la geografia,* il faut que je révise (*o* revoie) toute ma géographie **4.** (*di motori, di macchine, ecc.*) réviser **5.** (*scherz.*) (*sgridare*) passer un savon (à): *quando tornò a casa, suo padre lo ripassò ben bene,* quand il rentra, son père lui passa a savon carabiné || — *le costole a qlcu.,* passer une raclée à qqn. ♦ *v.i.* repasser: *ripasserò da Roma,* je repasserai par Rome; *le dispiace* —*?,* cela ne vous fait rien de repasser (*o* revenir)?

ripassàta, ripassatina, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *dare una* — *di vernice a una porta,* redonner un coup de peinture à (*o* repasser une couche de peinture sur) une porte; *dare una* — *a una stanza,* donner un coup de balai à une chambre; *dare una* — *alla biancheria,* examiner le linge; (*col ferro da stiro*) donner un coup de fer au linge; *dare una* — *alla lezione,* repasser (*o* répéter) sa leçon; *dare una* — *a un motore,* faire la révision d'un moteur; *dare una* — *a qlcu.,* (*scherz.*) (*sgridarlo*) passer un savon à qqn.

ripàsso, *s.m.* **1.** (*revisione*) révision (*f.*): *fare il* — *di storia,* répéter (*o* repasser) le programme d'histoire **2.** (*di uccelli*) nouvelle passe.

ripàtico, *s.m.* (*st.dir.*) quayage, quaiage.

ripensaménto, *s.m.* réflexion (*f.*): *si decise dopo un lungo* —, il se décida après mûre réflexion || *avere un* —, changer d'avis (*o* se raviser).

ripensàre, *v.i.* **1.** repenser: *ci ripenserò,* j'y repenserai; *ora che ci ripenso...,* maintenant que j'y repense...; *pensa e ripensa,* à force d'y penser **2.** (*tornare col pensiero*) revenir* en pensée: — *alla giovinezza,* revenir en pensée à sa jeunesse **3.** (*cambiare parere*) changer* d'avis: *ci ho ripensato, vengo con te,* j'ai changé d'avis, je viens avec toi ♦ *v.t.* (*letter.*) évoquer.

ripènse, *ag.* (*rar.*) riverain.

ripentiménto, *s.m.* repentir || *avere un* —, revenir sur sa décision.

ripentìrsi, *v.r.* **1.** (*pentirsi di nuovo*) se repentir* de nouveau; (*rammaricarsi di nuovo*) regretter de nouveau qq.ch. **2.** (*ritornare su una decisione*) revenir* (sur): *non vorrai ripentirti di ciò che hai promesso?,* tu ne vas pas revenir sur ce que tu as promis?

ripercórrere, *v.t.* reparcourir* || *ripercorse col pensiero tutta la sua vita,* il revécut en pensée toute sa vie.

ripercórso, *p.p.* di **ripercórrere.**

ripercòsso, *p.p.* di **ripercuòtere.**

ripercuòtere, *v.t.* **1.** frapper de nouveau (à) **2.** (*rifrangere*) (*di suoni*) répercuter; (*di luci*) renvoyer* || **ripercuòtersi,** *v.r.* se répercuter (*anche fig.*).

ripercussióne, *s.f.* répercussion (*anche fig.*).

ripercussìvo, *ag.* (*rar.*) répercussif*.

ripèrdere, *v.t.* reperdre*.

ripèrso, *p.p.* di **ripèrdere.**

ripesàre, *v.t.* repeser*.

ripescàre, *v.t.* repêcher (*anche fig.*).

ripestàre, *v.t.* **1.** (*pestare di nuovo*) piler de nouveau; (*la carne*) aplatir de nouveau **2.** (*schiacciare di nuovo*) écraser de nouveau; (*calpestare di nuovo*) marcher de nouveau (sur) **3.** (*picchiare di nuovo*) battre* de nouveau.

ripetènte, *ag.* qui redouble une classe ♦ *s.m.* redoublant.

ripètere, *v.t.* **1.** répéter*: — *a memoria,* répéter de mémoire; — *parola per parola,* répéter mot à mot; *torno a* — *che...,* je répète que...; *non fartelo* — *due volte,* ne te le fais pas dire deux fois **2.** (*rifare*) répéter*: — *un'esperienza, un errore,* répéter (*o* refaire) une expérience, une faute **3.** (*ripassare*) réviser, repasser: — *la lezione,* repasser (*o* répéter) sa leçon **4.** (*frequentare per la seconda volta la stessa classe*) redoubler: — *l'anno,* redoubler sa classe **5.** (*dir.*) répéter*: — *i danni,* répéter les dommages || **ripètersi,** *v.r.* se répéter* ♦ *s.m.* répétition (*f.*).

ripetìbile, *ag.* répétable.

ripetitóre, *ag.* répétiteur*: *bussola ripetitrice,* compas répétiteur; *stazione ripetitrice,* (*rad. tv*) relais hertzien; *nave ripetitrice,* (*mar.*) répétiteur ♦ *s.m.* **1.** (*insegnante privato*) répétiteur **2.** (*tec.*) répéteur, répétiteur **3.** (*mar.*) substitut || **ripetitrìce,** *s.f.* répétitrice.

ripetizióne, *s.f.* **1.** répétition: *pieno di ripetizioni,* plein de répétitions || *arma a* —, arme à répétition || *dire delle sciocchezze a* —, dire bêtises sur bêtises **2.** (*ripasso*) révision: — *trimestrale,* révision trimestrielle **3.** (*lezione privata*) leçon particulière: *andare a* —, prendre des leçons particulières (*o* des cours particuliers) **4.** (*dir.*) répétition **5.** *V.* **raddoppiaménto** *nel significato* **2.**

ripetutaménte, *av.* plusieurs fois, maintes fois.

ripetùto, *ag.* **1.** répété || *rima ripetuta,* rime répétée **2.** *pl.* (*numerosi*) plusieurs: *ripetute volte,* plusieurs fois (*o* à maintes reprises).

ripiàngere, *v.t.* se remettre* à pleurer (sur) ♦ *v.i.* pleurer de nouveau.

ripiàno, *s.m.* **1.** (*geog.*) plateau*, replat **2.** (*agr.*) (*di terreno*) terrasse (*f.*) **3.** (*di scaffale, di armadio, ecc.*) rayon: *mensola a ripiani,* console à rayons **4.** (*pianerottolo*) palier.

ripiantàre, *v.t.* replanter.

ripiànto, *p.p.* di **ripiàngere.**

ripìcca, *s.f.* *V.* **ripicco.**

ripicchiàre, *v.t.* e *i.* frapper de nouveau: — *alla porta,* frapper de nouveau à la porte || **ripicchiàrsi,** *v.r.* (*fam.*) (*mettersi in ghingheri*) s'attifer, se mettre* sur son trente-et-un.

ripìcco, *s.m.* *è stato solo un* — *da parte sua,* il ne l'a fait que pour te vexer; *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. par dépit.

ripidaménte, *av.* abruptement.

ripidézza, *s.f.* raideur.

rìpido, *ag.* raide.

ripiegaménto, *s.m.* **1.** repliement: — *di forze,* (*mil.*) repliement des forces **2.** (*geol.*) repli.

ripiegàre, *v.t.* replier: — *un giornale,* replier un journal; — *le gambe,* replier ses jambes || — *le vele,* (*mar.*) amener les voiles ♦ *v.i.* **1.** se replier: *le truppe ripiegarono a sud,* les troupes se replièrent au sud **2.** (*fig.*) se rabattre*: — *su un'altra soluzione,* se rabattre sur une autre solution || **ripiegàrsi,** *v.r.* se replier.

ripiegatùra, *s.f.* repliement (*m.*).

ripiègo, *s.m.* expédient: *cercare un* —, chercher un expédient; *vivere di ripieghi,* vivre d'expédients || *di* —, de remplacement; *soluzione di* —, pis-aller (*o* solution de remplacement).

ripièno, *ag.* **1.** rempli **2.** (*farcito*) farci; (*di dolci*) fourré: *cipolle ripiene,* oignons farcis; *cioccolatini ripieni,* chocolats fourrés || *panino* —, sandwich ♦ *s.m.* **1.** rembourrage: *il* — *del materasso,* le rembourrage du matelas **2.** (*cuc.*) farce (*f.*); (*di dolci*) crème (*f.*) **3.** (*mus.*) remplissage.

ripigliàre, *v.t.* (*fam.*) reprendre*.

ripiglìno, *s.m.* berceau*.

ripiombàre, *v.i.* **1.** retomber (*anche fig.*) **2.** (*avven-*

tarsi) fondre* de nouveau ♦ *v.t.* **1.** (*ricoprire di piombo*) plomber de nouveau **2.** (*fig.*) replonger*.

ripiòvere, *v.i.* repleuvoir*.

ripopolaménto, *s.m.* repeuplement.

ripopolàre, *v.t.* repeupler || **ripopolàrsi,** *v.r.* se repeupler.

ripórre, *v.t.* **1.** (*porre di nuovo*) (*una domanda, ecc.*) reposer; (*una candidatura*) représenter **2.** (*rimettere*) remettre*: — *in dubbio ql.co.*, remettre en doute qq.ch.; — *mano ai lavori*, reprendre les travaux **3.** (*rimettere al proprio posto*) remettre*; (*sistemare, mettere via*) ranger*: — *i vestiti nell'armadio*, remettre les vêtements dans l'armoire; *riponi queste carte*, range ces papiers || — *il fieno*, rentrer le foin **4.** (*nascondere*) cacher **5.** (*fig.*) mettre*: — *la propria fiducia in qlcu.*, mettre sa confiance en qqn.

riportàre, *v.t.* **1.** porter de nouveau, reporter; (*restituire, rendere*) rapporter, rendre*; (*rimettere, ricollocare*) remettre*; (*ricondurre*) (*persone, animali*) ramener*, reconduire*: — *il bicchiere alle labbra*, porter de nouveau le verre à ses lèvres; *devo — questo libro in biblioteca*, je dois reporter (*o* rapporter) ce livre à la bibliothèque; *riportami quel libro*, rapporte-moi (*o* rends-moi) ce livre; *riporta la bottiglia sulla tavola*, remets la bouteille sur la table; *mi riporterà in ufficio in macchina*, il me ramènera (*o* reconduira) au bureau en voiture; *ha riportato con sé i figli*, elle a ramené ses enfants avec elle; *riporta con te l'ombrello che hai dimenticato ieri*, reprends le parapluie que tu as oublié hier || — *un aereo alla base*, ramener un avion à la base || — *la temperatura a zero*, ramener la température à zéro || — *una commedia sulla scena*, représenter à nouveau une pièce || — *via*, enlever || — *dentro*, rentrer || — *fuori*, sortir || — *giù*, descendre || — *su*, monter **2.** (*indossare di nuovo*) remettre* **3.** (*riferire, citare*) mentionner: (*ridire, rapportare ad altri*) rapporter: *tutti i giornali riportano questa notizia*, tous les journaux mentionnent cette nouvelle; — *un passo, una citazione*, rapporter un passage, une citation; — *a margine*, porter en marge; *ha riportato tutto ciò che gli avevano detto*, il a rapporté tout ce qu'on lui avait dit **4.** (*conseguire*) remporter: — *un premio, una vittoria*, remporter un prix, une victoire **5.** (*ricevere*) rapporter: *che impressioni hai riportato dal tuo viaggio?*, quelles impressions as-tu rapportées de ton voyage?; *ho riportato una buona impressione di quel ragazzo*, j'ai eu une bonne impression de ce garçon **6.** (*subire*) subir: *la macchina ha riportato gravi danni*, la voiture a été très endommagée (*o* a subi de graves dommages); *i viaggiatori hanno riportato gravi ferite*, les voyageurs ont été grièvement blessés **7.** (*trasferire, riprodurre*) reproduire*: — *in bronzo un modello in creta*, reproduire en bronze un modèle d'argile **8.** (*mat.*) retenir*: *scrivo otto e riporto due*, je pose huit et je retiens deux **9.** (*contabilità, Borsa*) reporter: — *un conto*, reporter un compte; — *a nuovo*, reporter à nouveau || **riportàrsi,** *v.r.* se rapporter.

riportàto, *s.m.* (*Borsa*) reporté.

riportatóre, *s.m.* (*Borsa*) reporteur.

ripòrto, *s.m.* **1.** (*mat.*) retenue (*f.*) **2.** (*contabilità, Borsa*) report: — *a nuovo conto*, report à nouveau **3.** *materiale di* —, (*edil.*) remblai, remblayage **4.** *cane da* —, retriever **5.** (*abbigl.*) application (*f.*).

riposànte, *ag.* reposant.

riposàre[1], *v.i.* **1.** se reposer: *sento il bisogno di* —, je sens le besoin de me reposer; *la signora sta riposando, non si può disturbarla*, Madame se repose, il ne faut pas la déranger || — *nella pace del Signore*, reposer dans la paix du Seigneur; *qui riposa...*, (*sulle lapidi*) ici repose... || — *sugli allori*, se reposer sur ses lauriers || *lasciare* — *un terreno*, (*agr.*) laisser un terrain en jachère (*o* laisser reposer un terrain) || *bisogna fare — la pasta per un'ora*, (*cuc.*) il faut laisser reposer la pâte pendant une heure; *lasciare — il vino*, laisser reposer le vin **2.** (*poggiare*) reposer (*anche fig.*): *un ragionamento che riposa su solide basi*, un raisonnement qui repose sur des bases solides ♦ *v.t.* reposer: *questo colore riposa gli occhi, la vista*, cette couleur repose les yeux, la vue || **riposàrsi,** *v.r.* se reposer.

riposàre[2], *v.t.* (*posare di nuovo*) reposer.

riposàta, *s.f.* repos (*m.*).

riposàto, *ag.* reposé || *a mente riposata*, à tête reposée.

riposìno, *s.m.* (*fam.*) (*sonnellino*) petit somme.

ripòso, *s.m.* **1.** repos: — *settimanale, festivo*, repos hebdomadaire, dominical || *lavorare senza* —, travailler sans relâche || *attenti!...*, —!, garde à vous!..., repos! || *buon* —!, reposez-vous bien! || *l'eterno* —, le repos éternel **2.** (*pensione*) retraite (*f.*): *andare a* —, prendre sa retraite; *collocamento a* —, mise à la retraite; *funzionario a* —, fonctionnaire à la retraite || *casa di* —, maison de repos **3.** (*teatr.*) relâche (*f.*) **4.** (*agr.*) friche (*f.*), jachère (*f.*), repos: *terreno in* —, terrain en friche (*o* en jachère *o* au repos) **5.** (*letter.*) (*pace*) paix (*f.*), tranquillité (*f.*).

ripósta, *s.f.* (*rar.*) provision.

ripostaménte, *av.* secrètement.

ripostìglio, *s.m.* débarras.

ripósto, *p.p.* di **ripórre** ♦ *ag.* **1.** rangé; (*fig.*) placé: *fiducia mal riposta*, confiance mal placée **2.** (*appartato*) écarté; (*fig.*) (*segreto*) secret*: *un luogo* —, un endroit écarté; *pensieri riposti*, des pensées secrètes ♦ *s.m.* (*mar.*) pièce (*f.*) du bord où l'on fait la vaisselle.

ripregàre, *v.t.* prier encore: *pregare e* —, prier à plusieurs reprises.

riprèndere, *v.t.* **1.** reprendre*; (*riacchiappare*) rattraper: — *qlcu. al proprio servizio*, reprendre qqn. à son service; — *un fuggitivo*, rattraper un fugitif; — *la palla lanciata in aria*, rattraper la balle lancée en l'air; — *gli studi*, reprendre ses études; — *la lettura, il viaggio*, reprendre sa lecture, son voyage; *la compagnia ha ripreso le recite*, la troupe a repris ses représentations || — *le armi*, reprendre les armes || — *coraggio*, reprendre courage; — *fiato, forza*, reprendre haleine, des forces; — *le forze*, reprendre ses forces; — *conoscenza, i sensi*, reprendre connaissance || — *il cammino*, reprendre son chemin || — *una maglia, un punto*, (*nei lavori a maglia*) relever une maille; (*se è sfilata*) rattraper une maille || — *moglie*, reprendre femme || — *quota*, (*aer.*) reprendre de l'altitude || — *una malattia*, rattraper une maladie; *la febbre mi ha ripreso*, la fièvre m'a repris || — *sonno*, se rendormir || — *in esame, in considerazione*, reprendre en examen, en considération || *il corridore è riuscito a — il gruppo*, le coureur à réussi à rejoindre le peloton **2.** (*prendere indietro*) reprendre*: — *il cappotto al guardaroba*, reprendre son manteau au vestiaire || *devo andare a — i bambini a scuola*, il faut que j'aille chercher mes enfants à l'école **3.** (*richiamare*) reprendre*: *la decorazione del soffitto riprende quella delle pareti*, la décoration du plafond reprend celle des murs **4.** (*rimproverare*) gronder: *fu ripreso severamente*, il fut sévèrement grondé **5.** (*fotografare*) prendre*; (*filmare*) tourner **6.** (*sartoria*) reprendre*: *questa giacca va ripresa sui fianchi*, cette veste doit être reprise aux hanches ♦ *v.i.* (*ricominciare*) reprendre*; (*rimettersi*) se remettre*: *il rumore riprese*, le bruit reprit; — *a lavorare, a scrivere*, se remettre à travailler, à écrire; — *a parlare, a giocare*, se remettre à parler, à jouer; « ... », *riprese l'oratore*, « ... », reprit l'orateur || *la pianta appassita sta riprendendo*, la plante flétrie est en train de reprendre || *la vita riprende*, la vie recommence || **riprèndersi,** *v.r.* **1.** se remettre*: *si è ripreso bene dopo la malattia*, il s'est bien remis après sa maladie; — *da un dissesto finanziario*, se remettre d'une débâcle financière; *si sta riprendendo*, (*di un malato*) il reprend ses forces; (*da uno svenimento*) il revient à lui; (*da una paura*) il reprend courage; (*da un'emozione*) il revient de son émotion **2.** (*correggersi*) se reprendre*: *ha sbagliato, ma si è ripreso subito*, il s'est trompé, mais il s'est repris immédiatement.

riprensìbile, *ag.* (*letter.*) répréhensible.

riprensióne, *s.f.* (*letter.*) répréhension.

riprensìvo, *ag.* (*letter.*) répréhensif*.

riprésa, *s.f.* **1.** reprise: *la — delle ostilità, dei lavori,* la reprise des hostilités, des travaux; *la — di un vecchio lavoro teatrale, di un film,* la reprise d'une vieille pièce de théâtre, d'un film || *a più riprese,* à plusieurs (*o* maintes) reprises || *il mercato è in netta —,* (*econ.*) le marché est nettement en reprise **2.** (*aut.*) reprise: *questa automobile ha una buona —,* cette voiture a une bonne reprise **3.** (*sport*) (*pugilato, lotta*) reprise; *calcio, pallacanestro, ecc.*) deuxième mi-temps* **4.** (*cine.*) prise de vue: *— diretta,* prise de vue en direct **5.** (*lett. mus.*) reprise **6.** (*fin.*) reprise **7.** (*sartoria*) reprise.

ripreſentàre, *v.t.* représenter || **ripreſentàrsi**, *v.r.* se représenter.

ripréso, *p.p.* di **riprèndere** ♦ *ag.* repris || *abito — in vita,* une robe serrée à la taille || *punti ripresi,* (*nei lavori a maglia*) des mailles reprises.

riprestàre, *v.t.* reprêter.

ripristinaménto, *s.m.* *V.* **riprìstino**.

ripristinàre, *v.t.* **1.** rétablir (*anche fig.*): *— una linea ferroviaria,* rétablir une voie ferrée; *— l'ordine,* rétablir (*o* restaurer) l'ordre **2.** (*rimettere in vigore*) remettre* en vigueur: *— una legge,* remettre une loi en vigueur.

riprìstino, *s.m.* **1.** rétablissement (*anche fig.*); *il — di un binario ferroviario,* le rétablissement d'une voie ferrée; *il — della pace,* le rétablissement (*o* la restauration) de la paix **2.** (*il rimettere in vigore*) remise (*f.*) en vigueur: *il — di una legge,* la remise en vigueur d'une loi.

riprodótto, *p.p.* di **riprodùrre**.

riproducìbile, *ag.* reproductible.

riproducibilità, *s.f.* reproductibilité.

riprodùrre, *v.t.* reproduire*: *disegno da — in serie,* dessin à reproduire en série; *— a colori,* reproduire en couleurs || **riprodùrsi**, *v.r.* se reproduire.

riproduttività, *s.f.* reproductivité.

riproduttìvo, *ag.* reproductif*.

riproduttóre, *ag.* reproducteur* ♦ *s.m.* **1.** (*mec.*) reproducteur **2.** (*animale da riproduzione*) reproducteur, raceur || **riproduttrìce**, *s.f.* reproductrice.

riproduzióne, *s.f.* reproduction (*in tutti i significati*).

ripromésso, *p.p.* di **riprométtere**.

riprométtere, *v.t.* promettre* de nouveau || **riprométtersi**, *v.r.* **1.** se promettre*, se proposer: *mi ripromettevo di fargli visita il giorno seguente,* je m'étais promis (*o* proposé) de lui rendre visite le lendemain || *mi riprometto il piacere di...,* je me flatte d'avoir le plaisir de... **2.** (*aspettarsi*) attendre*: *si ripromette grandi soddisfazioni dal figlio,* il attend de son fils de grandes satisfactions.

ripropórre, *v.t.* reproposer || **riprópórsi**, *v.r.* se reproposer.

ripropósto, *p.p.* di **ripropórre**.

ripròva, *s.f.* **1.** nouvelle preuve: *abbiamo avuto la — della sua disonestà,* nous avons eu une nouvelle preuve de sa malhonnêteté || *a — di quanto aveva detto,* pour prouver ce qu'il avait dit **2.** (*mat.*) preuve: *fare la — di una moltiplicazione,* faire la preuve d'une multiplication.

riprovàre[1], *v.t.* **1.** (*sentire di nuovo*) ressentir* **2.** (*tentare di nuovo*) essayer de nouveau || *provando e riprovando,* à force d'essayer **3.** (*dimostrare di nuovo*) reprouver ♦ *v.i.*, **riprovàrsi**, *v.r.* essayer* de nouveau.

riprovàre[2], *v.t.* **1.** réprouver: *il suo atteggiamento fu riprovato da tutti,* son attitude fut réprouvée par tout le monde **2.** (*bocciare*) recaler.

riprovàto, *ag.* e *s.m.* (*respinto agli esami*) refusé, recalé.

riprovazióne, *s.f.* réprobation: *incontrare la — generale,* encourir la réprobation générale.

riprovévole, *ag.* répréhensible.

riprovevolménte, *av.* d'une manière répréhensible.

ripuàrio, *ag.* (*rar.*) riverain.

ripubblicàre, *v.t.* (*da parte dell'editore*) republier; (*da parte dell'autore*) rééditer.

ripudiàbile, *ag.* (*rar.*) répudiable.

ripudiàre, *v.t.* **1.** répudier: *— la moglie,* répudier sa femme **2.** (*rinnegare*) renier; (*sconfessare*) désavouer: *ha ripudiato la sua fede,* il a renié sa foi; *ha ripudiato le sue opere giovanili,* il a désavoué ses œuvres de jeunesse.

ripùdio, *s.m.* répudiation (*f.*).

ripugnànte, *ag.* **1.** répugnant: *una scena —,* une scène répugnante **2.** (*rar.*) (*contrario*) contraire **3.** (*rar.*) (*contrastante*) contradictoire.

ripugnànza, *s.f.* répugnance || *fare —,* répugner: *le lumache mi fanno — solo a guardarle,* rien qu'à les regarder, les escargots me répugnent (*o* me dégoûtent).

ripugnàre, *v.i.* **1.** répugner **2.** (*rar.*) (*essere contrario*) être* contraire.

ripuliménto, *s.m.* nettoyage (*anche fig.*).

ripulìre, *v.t.* **1.** (*pulire di nuovo*) nettoyer* de nouveau **2.** (*pulire*) nettoyer*; (*riordinare*) arranger* || *— un campo dalle erbacce,* débarrasser un champ de ses mauvaises herbes || *— gli alberi,* émonder les arbres || *— un piatto,* nettoyer une assiette || *— una persona di tutto il suo denaro,* dépouiller une personne de son argent || *i ladri gli hanno ripulito la casa,* les voleurs ont nettoyé sa maison || *si è fatto — al gioco,* il s'est fait complètement plumer au jeu **3.** (*fig.*) (*rifinire*) fignoler: *— uno scritto,* fignoler un écrit || **ripulìrsi**, *v.r.* **1.** faire* un brin de toilette **2.** (*fig.*) se dégrossir.

ripulìsti, *s.m.* *V.* **repulìsti**.

ripulìta, *s.f.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *dare una — alla casa,* donner un coup de balai à la maison; *dare una — alla siepe,* donner un coup de ciseaux à la haie; *si diede una — e uscì,* il fit un brin de toilette et sortit; *la polizia diede una — al quartiere,* (*fig.*) la police a ratissé le quartier.

ripulìto, *ag.* nettoyé; (*pulito*) propre.

ripulitóre, *s.m.* nettoyeur ♦ **ripulitrìce**, *s.f.* nettoyeuse.

ripulitùra, *s.f.* **1.** nettoyage (*m.*) **2.** (*residuo di pulitura*) détritus (*m.*).

ripullulàre, *v.i.* pulluler de nouveau.

ripùlsa, *s.f.* refus tranchant.

ripulsióne, *s.f.* répulsion (*in tutti i significati*): *sentire — per qlcu.,* éprouver de la répulsion pour qqn.

ripulsìvo, *ag.* répulsif* (*in tutti i significati*).

riputàre, *v.t.* *V.* **reputàre**.

riputazióne, *s.f.* *V.* **reputazióne**.

riquadràre, *v.t.* équarrir: *— un blocco di marmo,* équarrir un bloc de marbre || *— una stanza,* border une pièce.

riquadràto, *ag.* équarri ♦ *s.m.* (*tip.*) article de journal encadré.

riquadratùra, *s.f.* **1.** équarrissage (*m.*), équarrissement (*m.*) **2.** (*tip.*) filet (*m.*) d'encadrement.

riquàdro, *s.m.* **1.** compartiment, panneau* **2.** (*riquadratura*) bordure (*f.*); (*cornice*) cadre.

risàcca, *s.f.* ressac (*m.*).

risàia, *s.f.* rizière.

risaiòla, *s.f.* ouvrière des rizières.

risaiòlo, *s.m.* ouvrier des rizières.

risaldàre, *v.t.* ressouder.

risaldatùra, *s.f.* ressoudure.

risalìre, *v.t.* remonter: *— il corso di un fiume, la corrente,* remonter le cours d'un fleuve, le courant ♦ *v.i.* **1.** remonter **2.** (*aumentare di nuovo*) remonter: *il prezzo della carne risale,* le prix de la viande remonte **3.** (*nel tempo*) remonter: *la sua morte risale a venti anni fa,* sa mort remonte à vingt ans.

risalìta, *s.f.* remontée.

risaltàre, *v.t.* ressauter ♦ *v.i.* **1.** ressortir*: *le figure risaltavano sul fondo,* les figures ressortaient sur le fond; *fare —,* faire ressortir **2.** (*distinguersi*) se distinguer: *— per coraggio,* se distinguer par son courage || *riesce sempre a fare — i propri meriti,* il réussit toujours à mettre ses mérites en évidence **3.** (*risalire*) remonter.

risàlto, *s.m.* **1.** relief; (*evidenza*) évidence (*f.*): *dare —,*

mettre en relief; *porre in* —, mettre en évidence; *fare* —, ressortir **2.** (*arch.*) ressaut, saillie (*f.*) **3.** (*alpinismo*) saillie (*f.*).

risalutàre, *v.t.* saluer de nouveau.

risanàbile, *ag.* **1.** qu'on peut assainir **2.** (*rar.*) (*guaribile*) guérissable.

risanaménto, *s.m.* (*guarigione*) guérison (*f.*); (*di quartieri, di terreni*) assainissement; (*di un'impresa economica*) redressement.

risanàre, *v.t.* **1.** guérir (*anche fig.*) **2.** (*rendere salubre*) assainir: — *un terreno paludoso,* assainir un terrain marécageux || — *un quartiere,* assainir un quartier || — *un'amministrazione,* assainir une administration || — *un bilancio,* (*comm.*) assainir un bilan || — *le finanze,* redresser les finances.

risanatóre, *ag.* qui guérit ♦ *s.m.* (*letter.*) guérisseur.

risapére, *v.t.* savoir*, apprendre*.

risapùto, *ag.* connu: *è cosa risaputa,* c'est (chose) connu(e).

risarcìbile, *ag.* qui peut être dédommagé.

risarciménto, *s.m.* **1.** dédommagement, indemnisation (*f.*): *a titolo di* —, à titre de dédommagement (*o* d'indemnisation); — *danni,* dédommagement; *esigono il* — *dei danni,* ils exigent des dédommagements || *azione di* —, action en indemnité **2.** (*rimborso*) remboursement; (*pagamento*) paiement: *chiedere il* — *delle spese,* demander le remboursement des frais.

risarcìre, *v.t.* **1.** dédommager*, indemniser: — *i danni a qlcu.,* dédommager (*o* indemniser) qqn.; — *le spese,* rembourser les frais **2.** (*rar.*) (*restaurare*) restaurer.

risàta, *s.f.* éclat (*m.*) de rire, rire (*m.*): *scoppiare in una fragorosa* —, éclater d'un rire bruyant; *una* — *omerica,* un rire homérique; *abbiamo fatto delle matte risate,* nous avons ri comme des (petits) fous; *fecero grasse risate,* ils poussèrent de gros éclats de rire; *provocare una* — *generale,* provoquer l'hilarité générale || *fare una* — *in faccia a qlcu.,* (*fig.*) rire au nez de qqn. || *la discussione finì in una* —, la discussion se termina dans la bonne humeur.

risatìna, *s.f.* petit rire.

riscaldaménto, *s.m.* **1.** chauffage: — *centrale, autonomo,* chauffage central, autonome; — *a pannelli,* chauffage au sol; — *a gas,* chauffage au gaz; — *elettrico,* chauffage à l'électricité; — *ad aria calda,* chauffage à (circulation d')air chaud **2.** (*med.*) échauffement **3.** (*agr.*) (*del frumento*) échaudement **4.** (*ant. fig.*) (*ira*) emportement.

riscaldàre, *v.t.* **1.** (*scaldare di nuovo*) réchauffer **2.** (*scaldare*) chauffer: *il sole riscalda l'atmosfera,* le soleil chauffe l'atmosphère **3.** (*fig.*) (*eccitare*) échauffer, enflammer: *la disputa riscalda gli spiriti,* la dispute échauffe (*o* enflamme) les esprits **4.** (*provocare riscaldo*) échauffer: *un cibo che riscalda,* une nourriture échauffante || **riscaldàrsi,** *v.r.* **1.** se chauffer; se réchauffer: — *al sole,* se chauffer au soleil; *fa ginnastica per* —, il fait de la gymnastique pour se réchauffer **2.** (*fig.*) s'échauffer: *si riscalda quando parla di politica,* il s'échauffe lorsqu'il parle de politique.

riscaldàta, *s.f.* *dare una* —, (ré)chauffer.

riscaldàto, *ag.* **1.** (*di ambiente*) chauffé **2.** (*di cibo*) réchauffé || *è una minestra riscaldata,* (*fig.*) c'est du réchauffé.

riscaldatóre, *s.m.* (*tec.*) réchauffeur.

riscàldo, *s.m.* **1.** (*med.*) échauffement **2.** (*tec.*) réchauffage **3.** (*abbigl.*) ouatine (*f.*).

riscattàbile, *ag.* rachetable.

riscattàre, *v.t.* racheter* (*anche fig.*): — *i prigionieri,* racheter des prisonniers; — *la libertà di un popolo,* (*fig.*) racheter la liberté d'un peuple || **riscattàrsi,** *v.r.* se racheter*.

riscattatóre, *s.m.* racheteur.

riscàtto, *s.m.* rachat; (*dir.*) réméré: *il prezzo del* —, le prix du rachat; *clausola di* —, (*dir.*) clause de réméré; *vendita con patto di* —, (*dir.*) vente à réméré.

rischiaraménto, *s.m.* éclairage || — *del vino,* clarification du vin.

rischiaràre, *v.t.* (*illuminare*) éclairer; (*schiarire*) éclaircir: *il sole rischiara la terra,* le soleil éclaire la terre; *un sorriso gli rischiarò il viso,* un sourire éclaira son visage; — *la voce,* s'éclaircir la voix; — *le idee,* éclaircir ses idées ♦ *v.i.* s'éclaircir: *il tempo rischiara,* le temps s'éclaircit || **rischiaràrsi,** *v.r.* (*schiarirsi*) s'éclaircir; (*illuminarsi*) s'éclairer: *il cielo si rischiara,* le ciel s'éclaircit; *a quella buona notizia si rischiarò in volto,* à cette bonne nouvelle son visage s'éclaira.

rischiàre, *v.t.* risquer: — *il tutto per tutto,* risquer le tout pour le tout || *ha rischiato di cadere,* il a failli (*o* manqué *o* risqué de) tomber.

rischio, *s.m.* risque: *correre il* — *di smarrirsi,* courir le risque de s'égarer; *la strada è ghiacciata e c'è il* — *di scivolare,* la route est glacée et on court le risque de glisser; *correre un grave* —, encourir un risque grave; *è voluto salire sul tetto a* — *di cadere,* il a voulu monter sur le toit au risque de tomber; *è un* —, c'est un risque; *è un grave* —, c'est un grave danger || *mettere, porre a* — *la propria vita, il proprio onore,* mettre en péril (*o* exposer) sa vie, son honneur || *lo ha fatto a suo* — *e pericolo,* il l'a fait à ses risques et périls; *a* — *del comitente,* aux risques et périls du client || *col* — *di, a* — *di,* au risque de || — *ordinario,* (*assicurazioni*) risque usuel; — *marittimo,* (*assicurazioni*) risque de mer.

rischióso, *ag.* risqué.

risciacquàre, *v.t.* rincer*: — *i piatti,* rincer la vaisselle; *risciacquarsi la bocca,* se rincer la bouche; (*fig.*) faire des gorges chaudes de qqn.

risciacquàta, *s.f.* rinçage (*m.*): *darsi una* — *alle mani,* se rincer les mains; *dare una* — *ai bicchieri,* passer les verres à l'eau || *si prenderà una buona* —, (*fig.*) il va se faire passer un savon.

risciacquatùra, *s.f.* **1.** (*atto del risciacquare*) rinçage (*m.*): — *del bucato,* rinçage de la lessive **2.** (*acqua in cui si è risciacquato ql.co.*) eau de rinçage, rinçure: *questo vino sembra* — *di bicchieri,* ce n'est pas du vin, c'est de la rinçure; *questa minestra sa di* —, cette soupe c'est de la lavasse.

risciàcquo, *s.m.* **1.** (*il risciacquare la bocca*) rinçage de la bouche **2.** (*liquido*) gargarisme, collutoire.

risciò, *s.m.* pousse-pousse*.

risciògliere, *v.t.* dissoudre* de nouveau.

riscontàre, *v.t.* (*Banca*) réescompter.

riscónto, *s.m.* (*Banca*) réescompte.

riscontràbile, *ag.* **1.** (*che può essere trovato*) qu'on peut relever: *tutti gli errori riscontrabili nel dettato,* toutes les fautes qu'on peut relever dans la dictée **2.** (*che può essere controllato*) contrôlable.

riscontràre, *v.t.* **1.** (*confrontare*) comparer; (*esaminare attentamente*) vérifier, contrôler: — *la copia con l'originale,* comparer la copie avec l'original; — *il resto,* vérifier (*o* contrôler) la monnaie || — *un motore,* contrôler un moteur **2.** (*rilevare*) relever*: — *errori, irregolarità,* relever des fautes, des irrégularités ♦ *v.i.* (*corrispondere*) correspondre: *le affermazioni dei due testi non riscontrano,* les affirmations des deux textes ne correspondent pas.

riscóntro, *s.m.* **1.** (*confronto*) confrontation (*f.*); (*controllo*) contrôle: *dal* — *di questi dati,* de la confrontation de ces données; *fare il* — *di una traduzione col testo,* faire la confrontation d'une traduction avec le texte; *fare il* — *del peso, dei conti,* contrôler le poids, les comptes; *fare il* — *di cassa,* (*comm.*) faire le contrôle (*o* la vérification) de caisse || *fare degno* —, (*anche iron.*) faire parfaitement pendant || *alla statua di Giove fa* — *quella di Giunone,* à la statue de Jupiter fait pendant celle de Junon || *di* — *al palazzo c'era un'antica chiesa,* en face du bâtiment il y avait une vieille église || *questa tua affermazione non trova alcun* — *nella realtà dei fatti,* ton affirmation ne répond en rien à la réalité des faits; *fatti che non trovano* — *nella storia,* faits sans précédents dans l'histoire **2.** (*tec.*) assemblage **3.** (*corrente d'aria*) courant d'air: *con questi riscontri c'è*

pericolo di prendersi un raffreddore, avec ces courants d'air on risque d'attraper un rhume **4.** (*comm.*) (*lettera di risposta*) réponse (*f.*); (*ricevuta*) reçu: *in attesa di un vostro* —, dans l'attente d'une réponse de votre part; *sperando in un pronto* —, dans l'espoir d'une prompte réponse.

riscopèrto, *p.p.* di **riscoprìre**.

riscoprìre, *v.t.* redécouvrir*.

riscòssa, *s.f.* rescousse: *alla* —*!*, à la rescousse!

riscossióne, *s.f.* recouvrement (*m.*); (*di imposte e tasse*) perception.

riscòsso, *p.p.* di **riscuòtere** ♦ *ag.* recouvré, touché, encaissé; (*di imposte e tasse*) perçu.

riscotìbile, *ag.* recouvrable, encaissable; (*di imposte*) percevable.

riscotibilità, *s.f.* perceptibilité.

riscotiménto, *s.m.* **1.** (*di denaro*) recouvrement **2.** (*fig.*) réveil.

riscrìtto, *p.p.* di **riscrìvere**.

riscrìvere, *v.t.* récrire* (à).

riscuòtere, *v.t.* **1.** secouer de nouveau **2.** (*destare*) tirer: — *qlcu. dal sonno, dal torpore*, tirer qqn. de son sommeil, de sa torpeur **3.** (*ritirare una somma*) recouvrer, encaisser, toucher; (*di imposte e tasse*) percevoir*: — *un assegno*, encaisser un chèque; — *lo stipendio*, toucher son salaire **4.** (*ottenere*) recevoir*: — *lodi, applausi*, recevoir des louanges, des applaudissements || — *l'ammirazione generale*, susciter l'admiration générale **5.** (*ant.*) (*riscattare*) racheter* || **riscuòtersi**, *v.r.* **1.** (*destarsi*) se réveiller; (*riprendersi*) sortir*, s'arracher (*à*) **2.** (*ant.*) (*riscattarsi*) se racheter*.

risecàre, *v.t.* élaguer (*anche fig.*) || — *le spese*, réduire les frais.

risecchìre, *v.i.*, **risecchìrsi**, *v.r.* se dessécher*; (*del pane*) rassir.

risecchìto, *ag.* sec*.

risedére, *v.i.* se rasseoir*.

riséga, *s.f.* **1.** (*arch.*) redan (*m.*) **2.** (*geog.*) redan (*m.*) **3.** (*rar.*) (*sulla pelle*) marque.

risémina, *s.f.* nouveau semis.

riseminàre, *v.t.* ressemer*, réensemencer*.

risentiménto, *s.m.* **1.** ressentiment: *non bisogna avere* — *nei suoi confronti*, il ne faut pas lui garder rancune **2.** (*med.*) séquelle (*f.*).

risentìre, *v.t.* **1.** réentendre*, entendre* de nouveau: *fammi* — *quella sinfonia*, fais-moi réentendre cette symphonie; *ho risentito quel rumore*, j'ai de nouveau entendu ce bruit **2.** (*provare*) ressentir*: — *un dolore*, ressentir une douleur; — *la mancanza di una persona*, ressentir l'absence d'une personne; *ha risentito un grande giovamento da quella cura*, ce traitement lui a fait le plus grand bien; *la nostra casa non ha risentito alcun danno da quell'incendio*, cet incendie n'a causé aucun dommage à notre maison ♦ *v.i.* se ressentir*: *l'andamento degli affari risente ancora della crisi economica*, la marche des affaires se ressent encore de la crise économique || **risentìrsi**, *v.r.* **1.** se sentir* de nouveau || *a risentirci!*, au revoir! **2.** (*offendersi*) se vexer: *al minimo rimprovero si risente*, au moindre reproche il se vexe: — *con qlcu.*, se fâcher contre qqn. **3.** (*letter.*) (*riprendere i sensi*) revenir* à soi.

risentitaménte, *av.* avec ressentiment.

risentìto, *ag.* **1.** irrité; vif*: *gli rispose con tono* —, il lui a répondu d'un ton irrité; *parole risentite*, paroles très vives; *gli ha scritto una lettera molto risentita*, il lui a répondu dans des termes très vifs **2.** (*sentito di nuovo*) entendu de nouveau || *parole sentite e risentite*, des propos entendus bien des fois **3.** (*med.*): *polso* —, pouls rapide **4.** (*ippica*): *trotto* —, trot rapide.

riseppellìre, *v.t.* réenterrer, enterrer de nouveau.

riserbàre, *v.t.* *V.* **riservàre**.

riserbatézza, *s.f.* *V.* **riservatézza**.

risèrbo, *s.m.* réserve (*f.*); (*ritegno*) retenue (*f.*).

riserìa, *s.f.* (*ind.*) rizerie.

riserràre, *v.t.* (*letter.*) refermer.

risèrva, *s.f.* **1.** (*scorta*) stock (*m.*), réserve: — *di grano*, stock de blé; — *di viveri, di munizioni, di medicinali*, stock de vivres, de munitions, de médicaments; *materiale di* —, matériel de réserve; — *monetaria*, réserve monétaire; — *legale*, réserve légale; — *occulta*, réserve cachée; *fondo di* —, founds de réserve; *tenere di* —, tenir en réserve || — *aurea, metallica*, encaisse or, métallique || — *1950*, réserve 1950 || *essere in* —, (*aut.*) rouler sur la réserve **2.** (*esclusiva*) réserve: — *di un diritto, di un potere*, réserve d'un droit, d'un pouvoir || — *di caccia*, chasse gardée || *una* — *di indiani*, une réserve indienne **3.** (*mil. sport*) réserve: *ufficiali della* —, officiers de réserve; *soldato della* —, réserviste; *fare da* —, être joueur de réserve **4.** (*limitazione*) réserve: *con* —, sous réserve; *con* — *che, di*, sous réserve que, de (*o* à condition que, de); *senza riserve*, sans réserve; *con ogni* —, sous toutes réserves; *fare delle riserve*, faire des réserves || *film per adulti con* —, film pour adultes avec réserves **5.** — *mentale*, restriction mentale.

riservàre, *v.t.* **1.** (*destinare*) réserver: *mi ha riservato il posto migliore*, il m'a réservé la meilleure place; *la serata mi riservava infinite sorprese*, la soirée me réservait d'innombrables surprises **2.** (*tenere in serbo*) garder; (*fig.*) réserver: *ti ho riservato una bottiglia di questo vino*, je t'ai gardé une bouteille de ce vin; *riserva la tua allegria per un'altra occasione*, (*fig.*) réserve ta joie pour une autre occasion.

riservataménte, *av.* (*con prudenza*) avec réserve; (*con discrezione*) avec discrétion; (*con ritegno*) avec retenue.

riservatézza, *s.f.* **1.** (*segretezza*) caractère confidentiel: *la* — *di una notizia, di una lettera*, le caractère confidentiel d'une nouvelle, d'une lettre **2.** (*discrezione*) discrétion: *massima* —, discrétion assurée; *persona di grande* —, une personne très discrète; *con estrema* — *le annuncio che...*, en vous recommandant la plus grande discrétion je vous annonce que...

riservàto, *ag.* **1.** réservé: *posto* —, place réservée || *lettera riservata*, une lettre confidentielle || *caccia, pesca riservata*, chasse, pêche gardée (*o* réservée) || *proprietà riservata*, propriété réservée || *proprietà letteraria riservata*, tous droits de reproduction, de traduction et d'adaptation réservés pour tous pays || *prognosi riservata*, (*med.*) pronostic réservé || — *dominio*, (*dir.*) clause qui assure au vendeur la propriété de l'objet délivré à l'acheteur jusqu'à l'extinction de la dette || *caso* —, (*teol.*) cas réservé || (*lettera*) *riservata personale*, lettre personnelle **2.** (*discreto*) réservé.

riservìsta, *s.m.* (*mil.*) réserviste.

risèrvo, *s.m.* *V.* **risèrbo**.

riſgorgàre, *v.i.* rejaillir.

riſguàrdo, *s.m.* (*tip.*) garde (*f.*); (*risvolto*) volet, rabat.

risìbile, *ag.* risible.

risibilità, *s.f.* (caractère) comique.

riſicàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **rischiàre** e *deriv.*

risìcolo, *ag.* rizier*.

risicoltóre, *s.m.* riziculteur.

risicoltùra, *s.f.* riziculture.

risicultóre, *s.m.* *V.* **risicoltóre**.

risicultùra, *s.f.* *V.* **risicoltùra**.

risièdere, *v.i.* résider (*anche fig.*).

risièro, *ag.* rizier*.

risigillàre, *v.t.* recacheter*.

riſìpola, *s.f.* *V.* **eriſìpela**.

rìſma, *s.f.* **1.** rame **2.** (*fig.*) (*spreg.*) acabit (*m.*): *gente della stessa* —, des gens du même acabit.

rìso[1], *s.m.* (*bot.*) riz: *brillare il* —, décortiquer le riz; *farina di* —, farine (*o* crème) de riz; — *al latte*, (*cuc.*) riz au lait; *minestra di* —, soupe au riz; *acqua di* —, eau de riz; *polvere di* —, poudre de riz || *punto, grana di* —, (*nei lavori a maglia*) point de riz.

rìso[2], *p.p.* di **rìdere**.

rìso[3], *s.m.* **1.** (*risata*) rire: *uno scoppio di risa*, un éclat de rire; *muovere, provocare il* —, provoquer le rire; *trattenere il* —, se retenir de rire; *sbellicarsi, morire, crepare dalle risa*, se tordre, mourir, crever de rire; *esporsi alle risa di tutti*, s'exposer à la risée publique; *essere ca-*

gione di — per tutti, être la risée de tout le monde || *volgere ql.co. in —*, tourner qq.ch. en plaisanterie; (*fam.*) prendre qq.ch. à la blague || *tutto finì in —*, tout finit par un éclat de rire || *il — fa buon sangue*, (*prov.*) rire fait du bien || *il — abbonda sulla bocca degli stolti*, (*prov.*) le rire abonde sur la bouche des sots **2.** (*poet.*) sourire: *il — della primavera*, le sourire du printemps.

risolàre, *v.t.* ressemeler*.

risolatùra, *s.f.* ressemelage (*m.*).

risolìno, *s.m.* petit rire.

risollevàre, *v.t.* soulever* de nouveau || *— una questione*, (*fig.*) remettre en cause une question || *— una famiglia dalla miseria*, (*fig.*) tirer une famille de la misère; *— le sorti di una ditta*, (*fig.*) relever une entreprise || *— il morale a qlcu.*, (*fig.*) remonter le moral à qqn. || **risollevàrsi**, *v.r.* **1.** se soulever* de nouveau **2.** (*rimettersi*) se remettre* **3.** (*ribellarsi*) se soulever* de nouveau.

risòlto, *p.p.* di **risòlvere** ♦ *ag.* **1.** résolu **2.** (*di malattia*) guéri.

risolùbile, *ag.* résoluble: *contratto —*, contrat résoluble.

risolutaménte, *av.* résolument.

risolutézza, *s.f.* résolution: *con —*, résolument.

risolutìvo, *ag.* **1.** (*med.*) résolutif*; (*dir.*) résolutoire: *un rimedio —*, un remède résolutif; *condizione risolutiva*, (*dir.*) condition résolutoire **2.** (*decisivo*) décisif*.

risolùto, *p.p. antiq.* di **risòlvere** ♦ *ag.* résolu.

risolutóre, *s.m.* celui qui résout (un problème, une énigme, etc.).

risoluzióne, *s.f.* **1.** résolution: *la — di un problema*, la résolution d'un problème **2.** (*decisione*) résolution: *proporre una — all'assemblea*, (*pol.*) proposer une résolution à l'assemblée **3.** (*scomposizione*) résolution **4.** (*dir.*) (*scioglimento*) résolution, résiliation: *la — di un contratto*, la résolution (*o* la résiliation) d'un contrat **5.** (*di malattia*) guérison: *la — di una malattia*, la guérison d'une maladie **6.** (*mus.*) résolution.

risolvènte, *ag.* **1.** résolvant: *equazione —*, (*mat.*) équation résolvante || *potere —*, (*foto.*) pouvoir résolvant **2.** (*med.*) résolutif*: *un farmaco —*, un médicament résolutif ♦ *s.m.* (*med.*) résolutif ♦ *s.f.* (*mat.*) résolvante.

risòlvere, *v.t.* **1.** résoudre*: *— un enigma, un problema*, résoudre une énigme, un problème; *— un dubbio*, dissiper un doute || *centomila lire non risolveranno la situazione*, cent mille lires ne résoudront pas la situation **2.** (*scomporre*) résoudre*: *— un composto nei suoi elementi*, résoudre un composé en ses éléments **3.** (*decidere*) résoudre*: *abbiamo risolto di partire*, nous avons résolu de partir **4.** (*concludere*) conclure* **5.** (*dir.*) *sciogliere*) résoudre*: *— un contratto*, résoudre un contrat || **risòlversi**, *v.r.* **1.** (*sciogliersi*) se résoudre*: *le nubi si risolvono in pioggia*, le nuages se résolvent en pluie || *la faccenda si è risolta a tuo vantaggio*, (*fig.*) l'affaire s'est résolue à ton avantage || *— in nulla*, finir en queue de poisson **2.** (*decidersi*) se résoudre*, se décider: *mi sono risolto a invitarlo*, je me suis décidé à l'inviter **3.** (*di malattia*) guérir: *la sua influenza si risolverà in pochi giorni*, sa grippe guérira en quelques jours.

risolvìbile, *ag.* résoluble (*in tutti i significati*).

risolvibilità, *s.f.* résolubilité.

risonànte, *ag.* résonnant.

risonànza, *s.f.* (*fis.*) résonance; (*fig.*) retentissement (*m.*): *cassa di —*, caisse de résonance; *quell'avvenimento ha avuto molta —*, cet événement a eu un grand retentissement.

risonàre, *v.i.* **1.** sonner de nouveau **2.** (*rimbombare*) résonner; (*echeggiare*) retentir: *questa sala risuona al minimo rumore*, cette salle résonne au moindre bruit; *un grido risonò nella campagna*, un cri retentit dans la campagne || *il teatro risonava di applausi*, le théâtre retentissait d'applaudissements || *le sue parole mi risuonano ancora negli orecchi*, (*fig.*) ses mots retentissent encore à mes oreilles ♦ *v.t.* sonner de nouveau; (*mus.*) rejouer.

risonatóre, *s.m.* (*fis.*) résonateur.

risóne, *s.m.* rizon.

risórgere, *v.i.* **1.** (*di astri*) se lever* **2.** (*tornare in vita*) ressusciter: *far — qlcu.*, ressusciter qqn. || *— a nuova vita*, (*fig.*) renaître à la vie; *fare — qlcu. a nuova vita*, (*fig.*) ressusciter qqn. **3.** (*fig.*) (*rinascere*) renaître*; (*rifiorire*) se relever*: *la città risorse dalle ceneri*, la ville renaquit de ses cendres; *le arti risorgono*, les arts renaissent (*o* refleurissent); *il nostro paese è risorto*, notre pays s'est relevé; *la loro industria potrà forse —*, leur industrie pourra peut-être reprendre (*o* se relever *o* redevenir florissante) || *le nostre speranze risorsero*, nous nous reprîmes à espérer || *far — un desiderio*, ranimer (*o* réveiller) un désir || *far — un ricordo*, rappeler (*o* réveiller) un souvenir ♦ *s.m.* résurrection (*f.*).

risorgimentàle, *ag.* du Risorgimento: *i moti risorgimentali*, les mouvements insurrectionnels du Risorgimento.

risorgiménto, *s.m.* **1.** (*il risorgere*) renaissance (*f.*) **2.** *Risorgimento*, (*st.italiana*) Risorgimento.

risorgìva, *s.f.* source résurgente.

risorgìvo, *ag.* (*geol.*) résurgent.

risòrio, *ag.* *muscolo —*, (*anat.*) (muscle) risorius.

risórsa, *s.f.* ressource (*anche fig.*): *uomo di molte risorse*, homme de ressource.

risórto, *p.p.* di **risórgere** ♦ *ag.* **1.** (*tornato in vita*) ressuscité **2.** (*fig.*) refleuri.

risospìngere, *v.t.* pousser de nouveau (*anche fig.*).

risospìnto, *p.p.* di **risospìngere**.

risotterràre, *v.t.* enterrer de nouveau, ensevelir de nouveau; (*semi, tesoro*) enfouir de nouveau.

risòtto, *s.m.* (*cuc.*) risotto: *— coi funghi*, risotto aux champignons.

risovvenìre, *v.i.*, **risovvenìrsi**, *v.r.* se ressouvenir* (de): *mi risovvengo, mi risovviene* (*che*), je me souviens (que).

risparmiàre, *v.t.* **1.** économiser; (*fig.*) ménager*: *ha risparmiato molto denaro*, il a économisé (*o* mis de côté) beaucoup d'argent; *in questo modo risparmi il venti per cento*, de cette façon, tu fais une économie de vingt pour cent; *— le proprie forze, la vista*, ménager ses forces, sa vue; *risparmia il fiato, tanto non ti ascolto*, ne dépense pas tant de salive, de toute façon je ne t'écoute pas || *— il cavallo, il motore*, ménager son cheval, son moteur || *— tempo*, gagner du temps || *non lo vuoi? tanto di risparmiato!*, tu ne le veux pas? c'est autant de gagné ! || *non — gli sforzi*, ne pas ménager ses efforts **2.** (*evitare*) épargner, éviter: *— a qlcu. un disturbo*, épargner un dérangement (*o* un ennui) à qqn.; *risparmiami i tuoi consigli*, fais-moi grâce de tes conseils; *risparmiatevi la fatica di indagare sul mio passato*, épargnez-vous la peine de fouiller dans mon passé || *vi risparmio il racconto delle mie disavventure*, je vous épargne le récit de mes mésaventures || *risparmiati di essere villano*, (*fam.*) épargne-nous ton insolence **3.** (*avere riguardo di*) épargner: *la morte l'ha risparmiato*, la mort l'a épargné; *la sua ironia non risparmia nessuno*, son ironie n'épargne (*o* ne ménage) personne || *— la vita a qlcu.*, épargner (*o* faire grâce de la vie à) qqn. ♦ *v.i.* économiser, faire* des économies: *— per la vecchiaia*, faire des économies (*o* mettre de l'argent de côté) pour sa vieillesse || **risparmiàrsi**, *v.r.* se ménager*: *non si risparmia*, il ne se ménage pas.

risparmiatóre, *s.m.* épargnant: *piccolo —*, petit épargnant || *mio padre è un —*, mon père a le goût de l'épargne || **risparmiatrìce**, *s.f.* épargnante.

rispàrmio, *s.m.* **1.** économie (*f.*), gain: *— di tempo*, gain (*o* économie) de temps; *— d'energia*, économie d'énergie || *quando ti lavi, non fare — di sapone*, quand tu te laves, n'économise pas le savon || *lavorare senza —*, travailler sans se ménager **2.** (*denaro risparmiato*) économies (*f.pl.*), épargne (*f.*): *vivere dei propri risparmi*, vivre de ses économies; *investire i propri risparmi*, placer ses économies; *ho dei risparmi*, j'ai de l'argent de côté || *il piccolo —*, la petite épargne || *libretto di —*, livret d'épargne || *Cassa di Risparmio*, Caisse d'Epargne.

rispecchiàre, *v.t.* refléter* (*anche fig.*) || **rispecchiàrsi,** *v.r.* se refléter* (*anche fig.*).

rispedìre, *v.t.* **1.** (*spedire di nuovo*) réexpédier || *il ragazzo fu rispedito a casa,* on a réexpédié l'enfant chez lui **2.** (*spedire indietro*) renvoyer*: *la lettera fu rispedita al mittente,* la lettre a été renvoyée à l'expéditeur **3.** (*fare proseguire per altro indirizzo*) faire* suivre.

rispedizióne, *s.f.* réexpédition; (*al mittente*) renvoi (*m.*).

rispettàbile, *ag.* **1.** respectable || *il — pubblico è pregato di...,* le public est prié de... **2.** (*considerevole*) considérable, respectable: *un reddito —,* une rente considérable (*o* respectable); *un'età —,* un âge respectable || *ha un naso —,* (*iron.*) il a un nez imposant (*o* de taille).

rispettabilità, *s.f.* respectabilité.

rispettabilménte, *av.* respectablement.

rispettàre, *v.t.* respecter: *— le persone anziane,* respecter les personnes âgées; *— i diritti, le opinioni altrui,* respecter les droits, les opinions d'autrui; *— la legge,* respecter (*o* observer) la loi; *— le clausole di un contratto,* respecter les clauses d'un contrat; *farsi —,* se faire respecter || *— una promessa,* être fidèle à sa promesse || *— la propria firma, una cambiale,* faire honneur à sa signature, à un effet || **rispettàrsi,** *v.r.* se respecter.

rispettàto, *ag.* respecté.

rispettivaménte, *av.* respectivement.

rispettìvo, *ag.* respectif*.

rispètto, *s.m.* **1.** respect, considération (*f.*), égard: *— per se stesso, per la vita altrui,* respect de soi, de la vie d'autrui; *— della legge,* respect (*o* observation) de la loi; *degno di —,* respectable (*o* digne d'estime); *nutrire, provare — per qlcu.,* éprouver du respect pour qqn.; *portare — a qlcu.,* avoir du respect pour qqn.; *mancare di — a qlcu.,* manquer de respect à qqn.; *non ha — per nessuno,* il n'a de respect pour personne; *tenere in —,* tenir en respect; *parlare con il massimo —, con il dovuto —,* parler avec le plus grand respect || *con — parlando,* sauf votre respect || *l'ho fatto per — a tua madre,* je l'ai fait par égard envers ta mère **2.** *pl.* (*omaggi*) respects: *i miei rispetti,* (*a un uomo*) mes respects; (*a una donna*) mes hommages; *presentate i miei rispetti a vostra madre,* veuillez présenter mes hommages à madame votre mère **3.** (*aspetto, riguardo*) égard; (*relazione*) rapport: *sotto ogni —,* à tous égards (*o* sous tous rapports) || *— a,* en ce qui concerne; (*in confronto a*) en comparaison de, par rapport à: *— alla tua domanda, ti scriverò,* en ce qui concerne ta demande, je t'écrirai; *— a te, sono piccolo,* par rapport à toi, je suis petit || *per diversi rispetti,* (*sotto diversi punti di vista*) à de nombreux égards; (*per diverse ragioni*) pour différentes raisons **4.** (*lett.*) couplets (*pl.*), huitain populaire **5.** *ancora di —,* (*mar.*) ancre de réserve **6.** *foglio di —,* (*tip.*) avant-titre*, faux-titre*.

rispettosaménte, *av.* respectueusement.

rispettóso, *ag.* respectueux*: *si tiene a rispettosa distanza,* il se tient à distance respectueuse.

rispiegàre, *v.t.* **1.** (*spiegare di nuovo, chiarire meglio*) expliquer de nouveau **2.** (*distendere di nuovo*) déplier de nouveau.

rispìngere, *v.t.* *V.* **respìngere.**

rispìnto, *p.p.* di **rispìngere.**

risplendènte, *ag.* resplendissant; (*scintillante*) étincelant.

risplèndere, *v.i.* resplendir (*anche fig.*); (*scintillare*) étinceler*; (*brillare*) briller: *il sole risplende,* le soleil resplendit (*o* luit); *le stelle risplendevano,* les étoiles brillaient; *il suo viso risplendeva di gioia,* son visage resplendissait de joie || *— per intelligenza,* briller par son intelligence.

rispogliàre, *v.t.* déshabiller de nouveau; (*fig.*) dépouiller de nouveau || **rispogliàrsi,** *v.r.* se déshabiller de nouveau.

rispolveràre, *v.t.* **1.** épousseter de nouveau **2.** (*fig.*) rafraîchir: *— il proprio inglese,* rafraîchir son anglais.

rispondènte, *ag.* **1.** (*che risponde a*) qui répond (à); (*corrispondente*) correspondant, qui correspond (à): *ciò non è — ai miei bisogni,* cela ne répond pas à mes besoins; *parole non rispondenti al vero,* déclaration qui ne correspond pas à la vérité **2.** (*comm.*) répondant.

rispondènza, *s.f.* correspondance; (*comm.*) repondant (*m.*).

rispóndere, *v.i.* **1.** répondre*: *non risponde nessuno,* personne ne répond; *questo numero non risponde,* (*al telefono*) ce numéro ne répond pas; *si prega di —,* répondez s'il vous plaît (R.S.V.P.); *« Non posso », rispose,* « Je ne peux pas », répondit-il; *rispondi spiegandomi il mistero,* réponds pour m'expliquer ce mystère; *rispondi dicendomi quando verrai,* en me répondant, dis-moi quand tu viendras; *ha risposto dicendo solo sciocchezze,* il n'a répondu que des bêtises; *smettila di — a tua madre!,* cesse de répondre à ta mère!; *— all'appello,* répondre à l'appel; *— al fuoco nemico,* répondre au feu de l'ennemi; *— al saluto di qlcu.,* répondre au salut de qqn.; *— con un cenno del capo,* répondre d'un signe de tête; *— con un sorriso,* répondre d'un (*o* par un) sourire; *— con ingiurie,* répondre par des injures; *— con due righe, con un esempio,* répondre en deux lignes, par un exemple; *— con un sì,* répondre par un oui; *— per iscritto, telegraficamente,* répondre par écrit, par télégramme; *— a voce,* répondre oralement; *— a mezza bocca,* répondre du bout des lèvres; *— bene,* bien répondre; *— educatamente,* répondre gentiment; *— male,* mal répondre; (*maleducatamente*) répondre grossièrement; *— evasivamente,* répondre évasivement (*o* donner une réponse de Normand); *— a proposito, a sproposito,* répondre à propos, de travers; *— secco secco,* répondre sèchement; *— aspramente,* répondre sèchement || *— al nome di...,* répondre au nom de... || *— a colore,* (*a carte*) répondre à la couleur || *i freni non rispondono,* les freins ne répondent pas **2.** *— a,* (*corrispondere*) répondre* à: *l'esito non rispondeva alle nostre speranze,* le résultat ne répondait pas à nos espoirs; *le sue azioni non rispondono alle sue parole,* ses actions ne s'accordent pas avec ses paroles; *— all'attesa di qlcu.,* répondre à (*o* satisfaire) l'attente de qqn. **3.** *— di,* (*garantire per*) répondre* de: *non rispondo di nulla,* je ne réponds de rien; *rispondo io di lui,* je réponds de lui; *non rispondo più delle mie azioni,* je ne réponds plus de mes actions (*o* de rien) **4.** (*guardare*) donner: *questa finestra risponde sulla piazza,* cette fenêtre donne sur la place ♦ *v.t.* **1.** répondre*: *non so cosa —,* je ne sais que (*o* je ne sais pas quoi) répondre; *— poche righe, due parole,* répondre en quelques lignes, en deux mots; *non rispose una parola, nulla,* il n'a pas répondu un seul mot, il n'a rien répondu; *mi ha risposto di stare tranquillo,* il m'a répondu de ne pas me faire de souci; *— di sì, di no,* répondre (que) oui, (que) non || *non — verbo,* ne pas répondre un mot, ne pas souffler mot **2.** (*a carte*) répondre*: *ho chiamato cuori e ha risposto quadri,* j'ai appelé cœur et il a répondu carreau || *— picche,* (*fig.*) (*negativamente*) refuser tout net; (*fam.*) dire non et non || **rispóndersi,** *v.r.reciproco* **1.** se répondre* **2.** (*corrispondere*) se répondre*.

risposàre, *v.t.* remarier || **risposàrsi,** *v.r.* se remarier.

rispósta, *s.f.* réponse: *per tutta —,* pour toute réponse || *in — alla vostra del...,* (*comm.*) en réponse à votre lettre du... || *— evasiva,* réponse évasive (*o* de Normand) || *buono-risposta* (*internazionale*), coupon-réponse (international) || *è stato un continuo botta e —,* (*fig.*) ils se sont répondu du tac au tac.

rispuntàre, *v.i.* **1.** repousser || *sono rispuntate le viole,* les violettes sont revenues **2.** (*riapparire*) reparaître*: *prima o poi ce lo vediamo — davanti,* tôt ou tard nous le verrons reparaître devant nous; *dopo la pioggia è rispuntato il sole,* après la pluie le soleil a fait sa réapparition **3.** (*fam.*) (*risaltare fuori*) sortir* de nouveau: *è rispuntata fuori quella vecchia storia,* on a sorti de nouveau cette vieille histoire.

risputàre, *v.t.* e *i.* recracher.

rìssa, *s.f.* rixe, bagarre.

rissaiòlo, *ag. rar.* per rissóso.
rissàre, *v.i.* se bagarrer.
rissóso, *ag.* bagarreur*.
ristabiliménto, *s.m.* rétablissement.
ristabilìre, *v.t.* rétablir (*in tutti i significati*): — *la monarchia*, rétablir la monarchie; *la cura l'ha ristabilito*, le traitement l'a rétabli || **ristabilìrsi**, *v.r.* **1.** se rétablir **2.** (*stabilirsi di nuovo*) s'établir de nouveau.
ristagnaménto, *s.m.* stagnation (*f.*) (*anche fig.*).
ristagnàre, *v.i.* stagner (*anche fig.*); (*di acque*) séjourner; (*di fiumi*) cesser de couler || **ristagnàrsi**, *v.r.* s'arrêter de couler: *il sangue si è ristagnato*, le sang s'est arrêté de couler.
ristàgno, *s.m.* stagnation (*f.*) (*anche fig.*).
ristàmpa, *s.f.* réimpression; (*edizione*) édition: *essere in* —, être en réimpression; *terza, quarta* —, troisième, quatrième édition.
ristampàbile, *ag.* réimprimable.
ristampàre, *v.t.* réimprimer; (*ripubblicare*) rééditer.
ristàre, *v.i.* **1.** (*letter.*) (*fermarsi*) s'arrêter **2.** (*fig. letter.*) (*cessare*) cesser.
ristorànte, *s.m.* restaurant; (*di stazione*) buffet.
ristoràre, *v.t.* **1.** (*con cibo*) réstaurer: (*con bevande*) désaltérer; (*con il riposo*) redonner des forces || — *le finanze*, rétablir les finances **2.** (*ant.*) (*restaurare*) restaurer (*anche fig.*) **3.** (*letter.*) (*compensare*) componser || **ristoràrsi**, *v.r.* (*con cibo*) se restaurer; (*con bevande*) se désaltérer || *mi sono ristorato con tre ore di sonno*, ces trois heures de sommeil m'ont redonné des forces.
ristoratóre, *ag.* réparateur*: *sonno* —, sommeil réparateur ♦ *s.m.* (*rar.*) (*ristorante*) restaurant.
ristornàre, *v.i.* ricocher, rebondir.
ristórno, *s.m.* ricochet, rebond.
ristòro, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *il* — *del sonno*, le repos que donne le sommeil; *il* — *della lettura*, la détente que donne la lecture; *quando fa caldo, un bicchier d'acqua è il miglior* —, lorsqu'il fait chaud, un verre d'eau est le meilleur désaltérant; *dare* —, (*ristorare*) restaurer, revigorer; (*fig.*) (*dare sollievo*) soulager; (*confortare*) réconforter; *trovare* —, *concedersi* —, (*ristorarsi*) se restaurer, se rafraîchir; (*fig.*) (*trovare sollievo*) trouver un soulagement; (*trovare conforto*) trouver un réconfort || *che* —*!*, que ça fait du bien !; (*che sollievo!*) quel soulagement ! || *posto di* —, buffet.
ristrettézza, *s.f.* **1.** (*di spazio*) étroitesse **2.** (*fig.*) (*scarsità*) manque (*m.*): — *di tempo*, manque de temps || *ristrettezze economiche, finanziarie*, difficultés financières; *vivere in ristrettezze*, vivre dans la gêne **3.** (*fig.*) (*grettezza*) étroitesse: — *d'idee*, étroitesse des idées; — *di mente*, étroitesse d'esprit.
ristrettìvo, *ag. V.* **restrittìvo**.
ristrétto, *p.p.* di **restrìngere** e di **ristrìngere** ♦ *ag.* **1.** (*stretto*) serré: *una strada ristretta fra due file di palazzi*, une rue serrée entre deux rangées d'immeubles **2.** (*limitato*) restreint, limité; (*angusto*) étroit: *un* — *numero di parenti*, un nombre restreint de parents; *mezzi ristretti*, moyens limités; *una stanza ristretta*, une pièce étroite **3.** (*fig.*) (*gretto*) borné, étroit: *è una persona ristretta di idee*, c'est un esprit étroit **4.** (*concentrato*): *caffè* —, café fort; *brodo* —, consommé **5.** (*fig.*) (*riassunto*) condensé: *un pensiero* — *in poche parole*, une pensée condensée en peu de mots || *in* —, en résumé (*o* en quelques mots) **6.** (*ant* o *letter.*) (*assorto*) concentré.
ristrìngere, *v.t.* **1.** (*stringere di nuovo*) serrer de nouveau; (*rimpicciolire di nuovo*) rétrécir de nouveau **2.** (*cuc.*) réduire* || **ristrìngersi**, *v.r.* (*letter.*) (*riaccostarsi*) s'approcher (de).
ristuccàre, *v.t.* **1.** stuquer de nouveau **2.** (*annoiare*) embêter, ennuyer* **3.** (*saziare fino alla nausea*) écœurer, dégoûter.
ristuccatùra, *s.f.* restucage (*m.*).
ristudiàre, *v.t.* étudier de nouveau.
risucchiàre, *v.t.* **1.** sucer* de nouveau **2.** (*attirare nel risucchio*) entraîner dans le remous || *è stato risucchiato dalle eliche*, il a été happé par les hélices.
risùcchio, *s.m.* remous || — *d'aria*, appel d'air.
risultànte, *ag.* résultant ♦ *s.f.* (*fis.*) résultante.
risultànza, *s.f.* (*linguaggio burocratico*) résultat (*m.*).
risultàre, *v.i.* **1.** résulter: *dalle indagini risulta colpevole*, il résulte de l'enquête qu'il est coupable; *da ciò risulta che...*, il s'ensuit que...; *a quanto risulta...*, à ce qu'il semble...; *a quanto risulta dal dibattito...*, d'après ce qu'il ressort du débat...; *da quanto mi risulta non ha mai fatto del teatro*, à ma connaissance (*o* pour autant que je sache), il n'a jamais fait de théâtre; *questo non mi risulta*, je ne suis pas au courant; *mi risulta che...* pour autant que je sache... **2.** (*dimostrarsi, rivelarsi*) se révéler: *i nostri sforzi sono risultati inutili*, non efforts se sont révélés inutiles.
risultàto, *s.m.* résultat (*anche mat.*).
risuolàre, *v.t.* e *deriv. V.* **risolàre** e *deriv.*
risuonàre, *v.i.* e *deriv. V.* **risonàre** e *deriv.*
risurrezióne, *s.f.* résurrection (*anche fig.*) || *Pasqua di Risurrezione*, Pâques.
risuscitàre, *v.t.* **1.** ressusciter || *è un vino che risuscita i morti*, c'est un vin à ressusciter un mort **2.** (*fig.*) ressusciter: — *rancori, ricordi*, ressusciter des rancunes, des souvenirs ♦ *v.i.* **1.** ressusciter: *Cristo risuscitò da morte*, le Christ est ressuscité d'entre les morts **2.** (*fam.*) (*riaversi*) ressusciter: *dopo quella cura è risuscitato*, ce traitement l'a ressuscité.
risvegliaménto, *s.m.* réveil.
risvegliàre, *v.t.* **1.** réveiller **2.** (*scuotere*) tirer: — *qlcu. dall'apatia*, tirer qqn. de son apathie **3.** (*fig.*) (*far nascere, stimolare*) éveiller; (*ravvivare*) réveiller: — *la curiosità*, éveiller la curiosité; — *vecchi ricordi*, réveiller de vieux souvenirs || — *l'appetito*, exciter (*o* aiguiser) l'appétit || **risvegliàrsi**, *v.r.* se réveiller (*anche fig.*): *mi risvegliai di soprassalto*, je me réveillai en sursaut; *ricordi che si risvegliano*, des souvenirs qui se réveillent; *mi si è risvegliato il dolore al braccio*, ma douleur au bras m'a repris; *finalmente si è risvegliato dalla sua apatia*, il est enfin sorti de son indifférence.
risvéglio, *s.m.* réveil (*anche fig.*): *il* — *del commercio*, la reprise du commerce.
risvòlto, *s.m.* **1.** (*di abito*) revers **2.** (*tip.*) (*della copertina*) volet, rabat.
Rìta, *no.pr.f.* Rita.
ritagliàre, *v.t.* **1.** (*tagliare di nuovo*) recouper **2.** (*staccare tagliando*) découper: — *un articolo da un giornale*, découper un article dans un journal; — *delle figure*, découper des images.
ritàglio, *s.m.* **1.** (*pezzo ritagliato*) retaille (*f.*); (*di giornale*) coupure (*f.*) **2.** (*raffilatura*) rognure (*f.*) **3.** (*spec. pl.*) (*avanzi di stoffa, di carta, di pelle, ecc.*) chutes (*f.pl.*); (*di carne*) déchets (*pl.*), rognures (*f.pl.*) || *con un* — *di stoffa ha fatto un fazzoletto*, avec un bout d'étoffe elle a fait un mouchoir **4.** (*di tempo*) moment de libre; (*pl.*) moments perdus: *legge nei ritagli di tempo*, il lit à ses moments perdus.
ritardàndo, *av.* e *s.m.* (*mus.*) ritardando.
ritardànte, *ag. V.* **ritardatìvo**.
ritardàre, *v.i.* **1.** (*tardare*) tarder: *perché ritardi a partire?*, pourquoi tardes-tu à partir ? **2.** (*essere in ritardo*) avoir* du retard: *l'aereo ritarderà di un'ora*, l'avion aura une heure de retard; *ritarderò di un'ora*, j'arriverai avec une heure de retard; *il treno ritarda troppo*, le train a trop de retard || *il mio orologio ritarda di cinque minuti*, ma montre retarde de cinq minutes ♦ *v.t.* **1.** (*far giungere in ritardo*) retarder: *non mi fate* —, ne me mettez pas en retard **2.** (*differire*) retarder: — *un pagamento*, retarder un paiement; — *la partenza*, retarder son départ; *lo spettacolo è stato ritardato*, le spectacle a été retardé **3.** (*rallentare*) ralentir || — *una nota*, (*mus.*) retarder une note.
ritardatàrio, *s.m.* retardataire.
ritardatìvo, *ag.* (*tec. chim.*) retardateur*.
ritardàto, *ag.* retardé, arriéré: *un pagamento* —, un paiement retardé (*o* arriéré); *moto* —, (*fis.*) mouvement retardé; *un bambino* —, (*psic.*) un enfant arriéré (*o* retardé) || *una bomba a scoppio* —, une bombe

à retardement || *insulina a effetto* —, *ad azione ritardata*, insuline retard.

ritardatóre, *s.m.* (*tec. chim.*) retardateur; (*tec. mineraria*) engin à retardement.

ritàrdo, *s.m.* **1.** retard: *si è scusato per il* —, il s'est excusé de son retard; *riguadagnare il* —, rattraper son retard; *la lettera mi è giunta con dieci giorni di* —, j'ai reçu la lettre avec dix jours de retard || *in* —, en retard: *essere in* —, être en retard; *il treno è in* —, le train a du retard || — *di marea*, retard des marées **2.** (*mus.*) retard **3.** (*farm.*) retard: *insulina* —, insuline retard.

ritégno, *s.m.* **1.** retenue (*f.*): *non ha nessun* —, il n'a aucune retenue; *non ha nessun* — *a dire ciò che pensa*, il ne se gêne pas pour dire ce qu'il pense; *un po' di* — *!*, un peu de retenue !; *non ha nessun* — *nello spendere*, il dépense sans compter || *aveva un certo* — *a parlare della sua vita sentimentale*, il avait une certaine pudeur à parler de sa vie sentimentale || *perché hai* — *a chiedere quanto ti è necessario?*, pourquoi as-tu honte de demander ce dont tu as besoin? **2.** (*ant.*) (*ciò che trattiene*) retenue (*f.*): *fune di* —, (*mar.*) cable de retenue; *un bacino di* —, (*idraulica*) un bassin de retenue **3.** (*ant.*) (*sostegno*) soutien.

ritelefonàre, *v.t.* e *i.* retéléphoner.

ritelegrafàre, *v.t.* e *i.* retélégraphier.

ritempràre, *v.t.* **1.** (*rinvigorire*) retremper: *le difficoltà della vita lo hanno ritemprato*, les difficultés de la vie l'ont retrempé **2.** (*metalli*) retremper: — *la lama di una spada*, retremper la lame d'une épée || **ritempràrsi**, *v.r.* reprendre des forces; (*fig.*) se retremper: *andrò al mare per ritemprarmi*, j'irai à la mer pour reprendre des forces; *l'anima si ritempra nelle avversità*, (*fig.*) l'âme se retrempe dans l'adversité.

ritenére, *v.t.* **1.** penser, croire*; (*giudicare*) estimer; (*considerare*) considérer*: *non lo ritenevano necessario*, ils ne pensaient pas que c'était nécessaire; *non ritengo che sia normale agire così*, je ne crois pas qu'il soit normal d'agir de la sorte; *riteniamo che sia andata così*, nous pensons que les choses se sont passées de cette manière; *ho ritenuto di far bene*, j'ai cru bien faire; *non lo ritengo capace di rubare*, je ne le crois pas capable de voler; *lo ritengo una persona intelligente*, je le considère comme (*o* je le tiens pour) un homme intelligent; *ritenne che il momento fosse giunto*, il estima que le moment était venu || *ti ritengo responsabile*, je te tiens pour responsable **2.** (*trattenere*) retenir*; (*cibo, medicine, ecc.*) garder: — *le acque di un fiume*, retenir (*o* contenir) les eaux d'un fleuve; *ha appetito ma non può* — *il cibo*, il a de l'appétit mais il n'arrive pas à garder ce qu'il mange **3.** (*impedire*) empêcher: *lo ritenne dal fare sciocchezze*, il l'empêcha de faire des sottises **4.** (*prenotare*) retenir*, réserver **5.** (*ricordare*) retenir*: *studio ma non ritengo quasi nulla*, j'étudie mais je ne retiens presque rien; — *a memoria*, retenir par cœur **6.** (*una somma*) retenir*: *mi hanno ritenuto 2000 lire sullo stipendio*, on m'a retenu 2000 lires sur mon salaire || **ritenérsi**, *v.r.* **1.** (*credersi*) se croire*; (*considerarsi*) se considérer*: *si ritengono più furbi degli altri*, ils se croient plus malins que les autres; *ci riteniamo offesi*, nous nous considérons (comme) offensés **2.** (*trattenersi*) se retenir*.

ritentàre, *v.t.* tenter de nouveau; (*riprovare*) ressayer*: *tentare e* —, essayer à maintes reprises.

ritentìva, *s.f.* faculté de retenir.

ritentìvo, *ag.* rétenteur*.

ritenùta, *s.f.* **1.** retenue; (*per la previdenza sociale*) précompte (*m.*): *una* — *sullo stipendio*, une retenue sur le traitement **2.** (*mar.*) retenue.

ritenùto, *ag.* **1.** prudent; (*riservato*) réservé: *sii* — *nel rispondere*, sois prudent dans tes réponses; *è un uomo molto* —, c'est un homme très réservé **2.** (*trattenuto*) retenu.

ritenzióne, *s.f.* rétention (*in tutti i significati*).

ritidòma, *s.m.* (*bot.*) rhytidome.

ritìngere, *v.t.* reteindre*; (*stoffe*) biser.

ritìnto, *p.p.* di **ritìngere** ♦ *ag.* reteint.

ritiràre, *v.t.* **1.** retirer (*anche fig.*): — *la parola data*, retirer sa parole || — *un ambasciatore*, rappeler un ambassadeur **2.** (*tirare su*) lever*; (*tirare dentro*) rentrer; (*raccogliere*) ramasser: — *le reti*, lever les filets; *la lumaca ritira le corna*, l'escargot rentre ses cornes; — *i panni stesi ad asciugare*, rentrer le linge qui est en train de sécher **3.** (*prendere; riscuotere*) retirer: — *un pacco alla posta*, retirer un paquet à la poste; — *denaro in banca*, retirer de l'argent à la banque || — *lo stipendio*, toucher son traitement || — *il passaporto*, retirer le passeport **4.** (*togliere dalla circolazione*) retirer de son circulation **5.** (*lanciare di nuovo*) relancer* **6.** (*sparare di nuovo*) tirer de nouveau || **ritiràrsi**, *v.r.* **1.** se retirer (*anche fig.*): *le acque del fiume si sono ritirate*, les eaux du fleuve se sont retirées; — *in buon ordine*, se retirer en bon ordre; — *da una gara*, se retirer d'une compétition; — *da un esame*, sortir (au milieu d'un examen); — *a vita privata*, se retirer || — *da un impegno*, se dérober à un engagement **2.** (*rientrare a casa*) rentrer: *devo ritirarmi alle dieci*, je dois rentrer à dix heures **3.** (*appartarsi*) se retirer; (*andare a dormire*) se coucher **4.** (*restringersi*) se rétrécir.

ritiràta, *s.f.* **1.** (*mil.*) retraite: *coprire la* —, couvrir la retraite; *battere in* —, (*anche fig.*) battre en retraite; *ho fatto una prudente* —, (*fig.*) j'ai battu prudemment en retraite || *sonare la* —, sonner la retraite **2.** (*latrina*) toilette.

ritiràto, *ag.* retiré: *fare una vita ritirata*, mener une vie retirée; *vivere* — *dal mondo*, vivre retiré.

ritiro, *s.m.* **1.** (*il ritirare*) retrait: *il* — *della patente*, le retrait du permis de conduire; *il* — *di un progetto di legge*, le retrait d'un projet de loi; *per il* — *della merce, rivolgetevi allo sportello*, pour retirer la marchandise, adressez-vous au guichet **2.** (*il ritirarsi*) retrait: *annunciò il suo* — *dalla vita politica*, il annonça qu'il se retirait de la vie politique || *il* — *di un ghiacciaio*, le recul d'un glacier || — *spirituale*, retraite **3.** (*luogo appartato*) lieu retiré, retraite (*f.*) **4.** (*di metalli, di conglomerati cementizi*) retrait.

ritmàre, *v.t.* rythmer || — *il passo*, marquer le pas.

ritmàto, *ag.* rythmé || *passo* —, pas cadencé.

rìtmica, *s.f.* (*mus. poet.*) rythmique.

ritmicaménte, *av.* avec rythme.

ritmicità, *s.f.* rythme (*m.*).

rìtmico, *ag.* rythmique.

rìtmo, *s.m.* **1.** rythme: *ballare a* — *di valzer*, danser sur un rythme (*o* air) de valse; *il* — *di un verso*, le rythme d'un vers; *il* — *della produzione*, le rythme de la production **2.** (*composizione musicale*) musique (*f.*): *sonare un* — *lento*, jouer une musique lente **3.** (*di edifici, statue, ecc.*) harmonie (*f.*).

rito, *s.m.* **1.** (*eccl.*) rite **2.** (*cerimonia*) rite, cérémonie (*f.*) (*anche fig.*): — *nuziale*, rite nuptial (*o* cérémonie nuptiale); — *civile*, rite civil (*o* cérémonie civile); *si sono sposati con* — *civile*, ils ont fait un mariage civil || *di* —, d'usage (*o* de rigueur); *secondo il* —, selon l'usage.

ritoccàre, *v.t.* **1.** (*toccare di nuovo*) retoucher || *ritocca a te*, c'est de nouveau ton tour **2.** (*correggere*) retoucher: — *un disegno, un quadro*, retoucher un dessin, un tableau || — *dei prezzi*, retoucher des prix || *ritoccarsi le labbra*, se remettre du rouge à lèvres; — *il viso*, se refaire une beauté (*o* se remaquiller).

ritoccàta, *s.f.* retouche: *dare una* — *a un quadro*, faire une retouche à un tableau; *dare una* — *a un testo*, retoucher un texte || *darsi una ritoccatina alle labbra*, se remettre du rouge à lèvres; *darsi una ritoccatina alla pettinatura*, se donner un coup de peigne.

ritoccàto, *ag.* retouché.

ritoccatóre, *s.m.* retoucheur.

ritócco, *s.m.* retouche (*f.*): *apportare dei ritocchi a un testo*, retoucher (à) un texte.

ritògliere, *v.t.* **1.** (*togliere di nuovo*) enlever* de nouveau **2.** (*riprendere*) reprendre*: *mi ritolse ciò che mi aveva dato*, il reprit ce qu'il m'avait donné.

ritòlto, *p.p.* di **ritògliere**.

ritóndo, *ag.* e *deriv.* *V.* **rotóndo** e *deriv.*

ritòne, *s.m.* (*archeol.*) rhyton.

ritòrcere, *v.t.* **1.** (*torcere di nuovo*) retordre*: *torcere e — un panno bagnato,* tordre et retordre un drap mouillé **2.** (*ind.tessile*) retordre* **3.** (*fig.*) retourner: — *un argomento, un'accusa,* retourner un argument, une accusation || **ritòrcersi,** *v.r.* (*fig.*) se retourner: *l'accusa si ritorce contro di te,* l'accusation se retourne contre toi.

ritorcìbile, *ag.* rétorquable.

ritorcitùra, *s.f.* (*ind.tessile*) retordage (*m.*).

ritornàre, *v.i.* **1.** (*essere di ritorno, venire di nuovo*) revenir*; (*rientrare*) rentrer (chez soi): *quando ritornerai in ufficio?,* quand reviendras-tu au bureau?; *ritornate presto,* revenez vite me voir; *sono ritornata a casa in settembre,* je suis revenue à la maison en Septembre; *ritorna sempre a casa alle otto,* il rentre toujours (chez lui) à huit heures; *ritorna a casa subito!,* rentre tout de suite!; — *da un viaggio,* revenir d'un voyage; *tra poco ritornerà l'estate,* bientôt l'été reviendra; *sono ritornato su a salutarlo,* je suis remonté le saluer; *ritorna giù!,* redescends!; *mi è già ritornata la febbre,* j'ai de nouveau la fièvre; — *su una questione, su un argomento,* (*fig.*) revenir sur un problème, sur un sujet; — *su una decisione,* revenir sur une décision; — *sui propri passi,* revenir sur ses pas (*o* rebrousser chemin) || — *in sé,* reprendre ses esprits || — *sulla retta via,* retourner sur le droit chemin **2.** (*andare di nuovo*) retourner; (*periodicamente*) se rendre*: — *ogni giorno in ufficio, a scuola,* se rendre tous les jours au bureau, à l'école; *l'estate prossima ritornerò in Inghilterra,* l'été prochain, je retournerai en Angleterre; *ritorneremo a vedere quel film,* nous retournerons voir ce film **3.** (*ripetersi*) revenir*: *è un'immagine che ritorna spesso nella sua poesia,* c'est une image qui revient souvent dans son œuvre poétique **4.** (*ridiventare*) redevenir*: — *giovane, ricco,* redevenir jeune, riche; *speriamo che il tempo ritorni sereno,* espérons que le temps redeviendra beau ♦ *v.t.* (*restituire*) rendre* || **ritornàrsene,** *v.r.* s'en revenir*.

ritornèllo, *s.m.* **1.** (*mus. poet.*) refrain; (*segno di ripetizione*) signe de reprise **2.** (*fig.*) refrain, ritournelle (*f.*): *è sempre lo stesso* —, c'est toujours le même refrain (*o* la même ritournelle *o* chanson *o* rengaine).

ritórno, *s.m.* retour: *il — a casa, in città, in ufficio,* le retour à la maison, en ville, au bureau; *al mio — a casa,* de retour chez moi; *sulla via del* —, sur le chemin du retour; *tra andata e — abbiamo impiegato 3 ore,* il nous a fallu 3 heures pour aller et revenir; *un biglietto d'andata e — per Genova,* un aller et retour pour Gênes; *fare — a casa,* rentrer à la maison; — *di fiamma,* (*anche fig.*) retour de flamme; *l'eterno* —, (*fil.*) le retour éternel || *di* —, de retour: *essere di* —, être de retour; *l'ho avuto di — ieri,* on me l'a rendu hier; *analfabetismo di* —, retour à l'analphabétisme; *conto di* —, (*comm.*) compte de retour; *merci di* —, (*comm.*) marchandises de retour.

ritorsióne, *s.f.* rétorsion.

ritòrta, *s.f.* (*ramoscello flessibile*) hart; (*ant. fig.*) lien (*m.*): *spezzare le ritorte,* briser ses liens.

ritòrto, *p.p.* di **ritòrcere** ♦ *ag.* **1.** (*contorto*) tordu: *rami ritorti,* branches tordues **2.** (*di filato*) retors: *filo* —, fil retors ♦ *s.m.* **1.** (*filato*) retors **2.** *pl.* (*mus.*) corps de rechange.

ritradótto, *p.p.* di **ritradùrre**.

ritradùrre, *v.t.* retraduire*.

ritràrre, *v.t.* **1.** (*tirare indietro*) retirer: — *la mano con orrore,* retirer la main avec horreur; *ritrasse lo sguardo da quello spettacolo,* à ce spectacle, il détourna les yeux **2.** (*ricavare, ottenere*) tirer, retirer: — *buoni guadagni da un investimento,* tirer de gros profits d'un investissement **3.** (*rappresentare*) représenter: *un dipinto, una foto che lo ritrae di profilo,* un tableau, une photo qui le représente de profil || — *una persona,* faire le portrait d'une personne; (*in fotografia*) photographier une personne || — *fedelmente i fatti,* décrire fidèlement les faits ♦ *v.i.* (*rar.*) ressembler (à), prendre (de) || **ritràrsi,** *v.r.* **1.** (*spec. fig.*) reculer: *la mente si ritrae da quel pensiero orribile,* l'esprit recule devant cette horrible pensée **2.** (*farsi l'autoritratto*) se représenter.

ritrasformàre, *v.t.* retransformer || **ritrasformàrsi,** *v.r.* se retransformer.

ritrasmésso, *p.p.* di **ritrasméttere**.

ritrasméttere, *v.t.* (*rad. tel. tv*) retransmettre*.

ritrasmettitóre, *s.m.* (*tel.*) retransmetteur.

ritrasmissióne, *s.f.* (*rad. tel. tv*) retransmission.

ritrattàbile, *ag.* rétractable.

ritrattàre, *v.t.* **1.** (*trattare di nuovo*) retraiter **2.** (*riconoscere come errato*) rétracter || **ritrattàrsi,** *v.r.* se rétracter.

ritrattazióne, *s.f.* rétractation, désaveu (*m.*).

ritrattìsta, *s.m.* e *f.* portraitiste.

ritrattìstica, *s.f.* art (*m.*) du portrait.

ritrattìstico, *ag.* du portrait.

ritràtto, *p.p.* di **ritràrre** ♦ *ag.* représenté ♦ *s.m.* portrait: — *a grandezza naturale,* portrait grandeur nature; — *a figura intera,* portrait en pied; — *virile,* portrait d'homme || *è il — del padre,* (*fig.*) c'est le portrait de son père || *sembra il — del dolore,* (*fig.*) c'est l'image de la douleur.

ritraversàre, *v.t.* traverser de nouveau.

ritrazióne, *s.f.* rétraction.

ritrécine, *s.f.* (*tosc.*) (*pesca*) épervier (*m.*).

ritrìto, *ag.* (*spec. fig.*) rebattu, usé: *un argomento trito e* —, un sujet rebattu.

ritrosàggine, *s.f.* (*rar.*) (*timidezza*) sauvagerie; (*riluttanza*) répugnance.

ritrosaménte, *av.* **1.** (*con timidezza*) timidement **2.** (*con riluttanza*) avec réticence.

ritrosìa, *s.f.* **1.** (*timidezza*) timidité, sauvagerie **2.** (*riluttanza*) répugnance, manque (*m.*) d'empressement.

ritrosità, *s.f.* *V.* **ritrosìa**.

ritróso, *ag.* **1.** (*poco socievole*) sauvage; (*timido*) timide: *non fare la ritrosa,* ne joue pas à la timide **2.** (*avverso*) contraire: *mostrarsi — a qualsiasi progresso,* être contraire à tout progrès **3.** (*che va all'indietro*) rétrograde || *a* —, à reculons: *camminare a* —, marcher à reculons || *andare a — nel tempo,* remonter dans le temps.

ritrovàbile, *ag.* qui peut être retrouvé.

ritrovaménto, *s.m.* (*scoperta*) découverte (*f.*).

ritrovàre, *v.t.* **1.** retrouver: *finalmente ho ritrovato quella lettera,* j'ai enfin retrouvé cette lettre; *bada che non ti ritrovi qui un'altra volta!,* et que je ne te retrouve plus ici! **2.** (*recuperare*) recouvrer: — *la parola,* recouvrer l'usage de la parole; — *le forze,* recouvrer ses forces || — *il coraggio,* reprendre courage **3.** (*scoprire, trovare*) trouver: — *nuovi sistemi di vendita,* trouver de nouveaux systèmes de vente **4.** (*riconoscere*) reconnaître*: *non ti ritrovo in quel ritratto,* je ne te reconnais pas dans ce portrait; *è difficile — il suo stile in quel romanzo,* il est difficile de reconnaître son style dans ce roman || **ritrovàrsi,** *v.r.* **1.** se retrouver: *mi ritrovai al punto di partenza,* je me retrouvai au point de départ **2.** (*raccapezzarsi*) se reconnaître*, se retrouver: *non mi ci ritrovo più tra tutte queste carte,* je ne m'y retrouve plus dans toutes ces paperasses; *non mi ci ritrovo più in questo dedalo di vie,* je n'arrive plus à m'y retrouver dans ce dédale de rues ♦ *v.r.reciproco* se retrouver.

ritrovàto, *s.m.* (*scoperta*) découverte (*f.*); (*invenzione*) invention (*f.*); (*espediente*) expédient: *l'ultimo — della medicina,* la dernière découverte de la médecine; *è l'ultimo — in fatto di cosmetici,* c'est la dernière nouveauté dans le domaine des cosmétiques.

ritròvo, *s.m.* **1.** (*riunione, convegno*) réunion (*f.*), rencontre (*f.*): *sala di* —, salle de réunion **2.** (*luogo di*) —, rendez-vous: *questo è il — della gioventù,* c'est le rendez-vous de la jeunesse **3.** (*locale*): — *notturno,* boîte de nuit; — *pubblico,* établissement public.

rìtto, *ag.* (*diritto*) droit; (*in piedi, tirato su*) debout, dressé: *star* —, se tenir droit; *non mi reggo più* —, je

n'arrive plus à me tenir debout; *questo tavolino non sta* —, ce guéridon ne tient pas debout; *metti — quel pupazzo*, mets cette poupée droite || *a coda ritta*, la queue en l'air || *aveva i capelli ritti per lo spavento*, ses cheveux s'étaient dressés sur sa tête d'épouvante.

rituàle, *ag.* **1.** (*eccl.*) rituel*: *canto* —, chant rituel **2.** (*abituale*) d'usage: *domande rituali*, questions d'usage ♦ *s.m.* rituel.

ritualìʃmo, *s.m.* (*eccl.*) ritualisme.

ritualìsta, *s.m.* (*eccl.*) ritualiste.

rituali33àre, *v.t.* rendre* rituel*.

ritualménte, *av.* selon les rites.

rituffàre, *v.t.*, **rituffàrsi**, *v.r.* replonger*.

riudìre, *v.t.* entendre* de nouveau.

riunióne, *s.f.* réunion: — *di famiglia*, réunion de famille; *la — del Consiglio di Amministrazione*, la réunion du Conseil d'Administration; *una — sportiva*, une réunion sportive.

riunìre, *v.t.* **1.** réunir: — *i membri dell'assemblea*, réunir les membres de l'assemblée; — *alcuni amici a cena*, réunir quelques amis à dîner **2.** (*mettere insieme, raccogliere*) rassembler: — *i pezzi di un vaso rotto*, rassembler les morceaux d'un vase brisé; *riunisci i tuoi libri sul tavolo*, rassemble tes livres sur la table **3.** (*riconciliare*) rapprocher: *la nascita del bambino li ha riuniti*, la naissance de l'enfant les a rapprochés || **riunìrsi**, *v.r.* se réunir: *per Natale tutta la famiglia si è riunita*, toute la famille s'est réunie pour Noël; — *intorno al fuoco*, se réunir autour du feu; *domani si riunisce il Parlamento*, demain le Parlement se réunira.

riunìto, *ag.* réuni.

riuscìre, *v.i.* **1.** (*avere un esito*) réussir: *l'operazione è riuscita perfettamente*, l'opération a parfaitement réussi; *la nostra festa è riuscita molto bene*, notre soirée était très réussie || *la torta non è riuscita*, le gâteau est raté; *sei riuscito bene in questa fotografia*, tu es bien sur cette photo; *riesce sempre bene in fotografia*, il est très photogénique **2.** (*essere capace*) réussir, arriver, parvenir*: *non sono riuscito a farlo parlare*, je ne suis pas arrivé (*o* je n'ai pas réussi) à le faire parler; *non riesco a togliere questo chiodo*, je n'arrive pas (*o* ne parviens pas) à enlever ce clou; *non riuscii a sapere nulla*, je n'ai rien pu savoir; *non mi riesce di...*, je n'arrive pas à... || *provati se ti riesce!*, essaye (voir) un peu! **3.** (*risultare*) être*: *a prima vista riesce antipatico*, au premier abord il est antipathique; *ogni movimento gli riusciva penoso*, le moindre mouvement lui était pénible; *tutti i miei tentativi riuscirono inutili*, toutes mes tentatives ont été (*o* se sont avérées) inutiles || *questo nome non mi riesce nuovo*, ce nom me dit quelque chose **4.** (*avere attitudine, successo*) réussir: *riesce bene nelle materie scientifiche*, il réussit bien dans le domaine scientifique; — *negli affari*, réussir dans les affaires || *è un ragazzo che riuscirà*, c'est un garçon qui ira loin **5.** (*sboccare*) déboucher: *questo vicolo riesce sulla piazza*, cette ruelle débouche sur la place **6.** (*uscire di nuovo*) ressortir.

riuscìta, *s.f.* (*successo*) réussite; (*esito*) issue: *la — di questo affare dipende da te*, la réussite de cette affaire dépend de toi; *la buona, la cattiva — di un esperimento*, la réussite (*o* le succès), l'insuccès d'une expérience; *qualunque sia la — dell'impresa*, quelle que soit l'issue de l'entreprise; *l'esperimento ha fatto una cattiva* —, l'expérience n'a pas réussi; *ha fatto un'ottima — negli studi*, il a très bien réussi dans ses études; *queste scarpe hanno fatto una buona* —, ces chaussures ont fait de l'usage (*o* ont duré longtemps).

riuscìto, *ag.* réussi: *un abito, un dolce* —, un costume, un gâteau réussi; *un esperimento non* —, une expérience ratée.

riutili33àre, *v.t.* utiliser, se servir* (de).

rìva, *s.f.* **1.** (*di mare*) rivage (*m.*) || *in — al mare*, au bord de la mer || *Riva degli Schiavoni*, (*a Venezia*) quai des Esclavons **2.** (*di lago, di fiume*) bord (*m.*), rive; (*di canale, di fiume*) berge: *la — di un fiume*, le bord (*o* la rive) d'un fleuve **3.** (*mar.*) *a* —, en haut.

rivaccinàre, *v.t.* revacciner.

rivaccinazióne, *s.f.* revaccination.

rivàle, *ag.* e *s.m.* rival* || *non teme rivali*, (*fig.*) il n'a pas son rival || *essere senza rivali*, (*fig.*) être sans rival ♦ *s.f.* rivale.

rivaleggiàre, *v.i.* rivaliser: — *in eleganza con qlcu.*, rivaliser d'élégance avec qqn.

rivalérsi, *v.r.* **1.** se rattraper: *ha perso tutto e ora spera di — giocando in Borsa*, il a tout perdu et maintenant il espère se rattraper en jouant à la Bourse; — *sui clienti*, se rattraper sur les clients; — *sui più deboli*, se venger sur les plus faibles **2.** (*valersi di nuovo*) se servir* (de): *si è rivalso degli stessi mezzi*, il s'est servi des mêmes moyens.

rivalicàre, *v.t.* franchir de nouveau.

rivalità, *s.f.* rivalité.

rivàlsa, *s.f.* **1.** compensation: *cercare una — a un affare andato a monte*, chercher une compensation à une affaire qui a raté **2.** (*rivincita*) revanche: *prendersi una — su qlcu.*, prendre sa revanche sur qqn. **3.** (*comm.*) rechange, retraite **4.** (*dir.*) recours (*m.*).

rivàlso, *p.p.* di **rivalérsi**.

rivalutàre, *v.t.* **1.** réévaluer **2.** (*dare maggior valore a; riconoscere il valore di*) revaloriser || — *la moneta*, (*econ.*) revaloriser la monnaie.

rivalutazióne, *s.f.* **1.** réévaluation **2.** (*riconoscimento di valore*) revalorisation || — *della moneta*, (*econ.*) revalorisation de la monnaie.

rivangàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) bêcher de nouveau **2.** (*fig.*) (*riandare col pensiero a*) remâcher: — *il passato*, remâcher les souvenirs du passé ♦ *v.i.* — *nei ricordi*, (*fig.*) fouiller dans ses souvenirs.

rivedére, *v.t.* **1.** revoir*: *non l'ho più rivisto*, je ne l'ai plus revu; — *un film, uno spettacolo*, revoir un film, un spectacle; *rivedo la scena come se fosse ieri*, je revois cette scène comme si c'était hier || *aveva il presentimento che non l'avrebbe più rivisto*, il avait le pressentiment qu'il ne le reverrait plus || — *la patria*, revoir sa patrie || — *il sole*, (*fig.*) revoir la lumière **2.** (*ripassare*) répéter*; (*verificare*) réviser; (*correggere*) corriger*: — *la lezione, la parte*, répéter sa leçon, son rôle; — *i conti*, réviser (*o* vérifier) les comptes; — *un motore*, réviser un moteur; — *compiti, bozze*, corriger des devoirs, des épreuves || — *un giudizio*, revoir (*o* réviser) un jugement || **rivedérsi**, *v.r.reciproco* se revoir* || *a rivederci*, au revoir || *ci rivedremo!*, je t'attends au tournant!

rivedìbile, *ag.* **1.** susceptible d'être revu **2.** (*mil.*) ajourné.

rivedùta, *s.f.* coup (*m.*) d'œil: *dare una — a un articolo prima di stamparlo*, revoir un article avant de l'imprimer.

rivelàbile, *ag.* qui peut être révélé.

rivelàre, *v.t.* **1.** révéler* **2.** (*teol.*) révéler* **3.** (*fis.*) détecter || **rivelàrsi**, *v.r.* se révéler*.

rivelatìvo, *ag.* révélatif*.

rivelatóre, *ag.* révélateur* ♦ *s.m.* **1.** (*strum.*) détecteur: — *di mine*, détecteur de mines **2.** (*foto. chim.*) révélateur.

rivelazióne, *s.f.* révélation (*in tutti i significati*).

rivellìno, *s.m.* (*st.mil.*) (*opera di fortificazione*) demi-lune* (*f.*).

rivéndere, *v.t.* **1.** revendre* || *te la rivendo come me l'hanno raccontata*, (*fam.*) je te raconte ça comme on me l'a raconté **2.** (*fig.*) (*superare*) surclasser.

rivendìbile, *ag.* qu'on peut revendre.

rivèndica, *s.f.* (*dir.*) revendication.

rivendicàre, *v.t.* **1.** revendiquer, réclamer: — *un'eredità, un diritto*, revendiquer (*o* réclamer) un héritage, un droit **2.** (*rendicare di nuovo*) venger* de nouveau.

rivendicatóre, *ag.* revendicateur* ♦ *s.m.* revendicateur.

rivendicazióne, *s.f.* revendication: *rivendicazioni sindacali*, revendications syndicales || *azione di* —, (*dir.*) action en revendication (*o* réclamation).

rivéndita, *s.f.* **1.** (*il rivendere*) revente **2.** (*vendita al minuto*) vente au détail **3.** (*negozio*) débit (*m.*): — *di tabacchi*, débit de tabac.

rivenditóre, *s.m.* revendeur; (*al minuto*) détaillant || **rivenditrìce**, *s.f.* revendeuse; (*al minuto*) détaillante.

rivendùgliola, *s.f.* (*anche spreg.*) vendeuse ambulante.

rivendùgliolo, *s.m.* (*anche spreg.*) vendeur ambulant.

rivenìre, *v.i.* revenir*.

riverberàre, *v.t.* réverbérer*; (*un suono*) réfléchir || **riverberàrsi**, *v.r.* se réverbérer*; (*di suono*) se réfléchir; (*fig.*) rejaillir: *la sua gloria si riverbera su tutta la famiglia*, sa gloire rejaillit sur toute la famille.

riverberatóio, *s.m.* fourneau* à réverbère.

riverberazióne, *s.f.* réverbération; (*di suono*) réflexion.

rivèrbero, *s.m.* réverbération (*f.*); (*di suono*) réflexion (*f.*) || *lampada a* —, réverbère || *forno a* —, four à réverbère || *di* —, indirectement.

riverènte, *ag.* respectueux*.

riverenteménte, *av.* respectueusement.

riverènza, *s.f.* **1.** (*sentimento rispettoso*) respect (*m.*): *nutrire, ispirare* —, nourrir, inspirer du respect; *trattare con* —, traiter avec respect (*o* révérence) **2.** (*inchino*) révérence: *fare la* —, faire la révérence.

riverenziàle, *ag. V.* **reverenziàle**.

riverìre, *v.t.* **1.** (*manifestare rispetto per*) révérer* **2.** (*salutare con deferenza*) présenter ses respects (à): (*la*) *riverisco!*, (je vous présente) mes respects!

riverìto, *ag.* honoré: *un uomo* — *da tutti*, un homme honoré de tous || *Riverito signore*, (*nello stile epistolare*) Monsieur; *Riverita, signora!*, mes hommages, Madame!

riverniciàre, *v.t.* revernir; (*la ceramica*) vernisser de nouveau.

riverniciatùra, *s.f.* revernissage (*m.*).

riversàre, *v.t.* **1.** verser de nouveau; (*fig.*) déverser: — *tutto l'affetto sui figli*, déverser toute son affection sur ses enfants; — *la colpa sugli altri*, faire retomber la faute sur les autres **2.** (*ant.*) (*rovesciare*) renverser || **riversàrsi**, *v.r.* (*spargersi*) se répandre*; (*fig.*) se déverser: *l'acqua del fiume si riversò per le campagne*, l'eau du fleuve se répandit dans la campagne; *la folla si riversò nella piazza*, la foule se déversa sur la place.

riversìbile, *ag.* e *deriv. V.* **reversìbile** e *deriv.*

rivèrso, *ag.* renversé || *cadere* —, tomber à la renverse ♦ *s.m.* **1.** (*ant.*) (*rivolgimento*) bouleversement **2.** (*colpo rovescio*) revers.

rivestiménto, *s.m.* **1.** revêtement (*anche bot.*): — *di mattoni, di lamiera*, revêtement de briques, en tôle; — *in legno*, revêtement en bois; (*di stanze*) boiseries; — *di stucco*, lambris; — *di gomma*, chape caoutchouc; — *del forno*, (*metal.*) revêtement (*o* garniture) du four **2.** (*il rivestire*) revêtement: — *in legno*, boisage; — *in stucco*, lambrissage.

rivestìre, *v.t.* **1.** rhabiller: — *qlcu. da capo a piedi*, rhabiller qqn. de la tête aux pieds **2.** (*foderare*) recouvrir*; (*di pareti*) tapisser: — *in legno le pareti*, boiser les murs **3.** (*fig.*) (*mascherare*) déguiser: *rivestono il loro egoismo di falsa generosità*, ils déguisent leur égoïsme sous une fausse générosité **4.** (*indossare*) revêtir*: — *la toga*, revêtir la toge || *è una questione che riveste grande importanza*, (*fig.*) c'est un problème qui revêt un grand intérêt **5.** (*avere una carica*) recouvrir*: — *il grado di capitano*, avoir le grade de capitaine || **rivestìrsi**, *v.r.* **1.** se rhabiller; (*fig.*) se revêtir* **2.** (*vestirsi diversamente*) s'habiller: — *per una grande occasione*, s'habiller pour une grande occasion **3.** (*indossare*) endosser: — *la divisa*, endosser l'uniforme.

rivestìto, *ag.* **1.** (*ricoperto*) revêtu; (*fig.*) voilé: — *di velluto, di seta*, revêtu de velours, de soie; — *di legno*, revêtu de bois (*o* boisé); *un fatto* — *di leggenda*, (*fig.*) un événement voilé de légende **2.** (*vestito a nuovo*) rhabillé || *un villano* —, un (paysan) parvenu.

rivestitùra, *s.f. V.* **rivestiménto**.

rivétto, *s.m.* (*tec.*) rivet.

rivièra, *s.f.* bord (*m.*) de la mer || *la Riviera di Levante, di Ponente*, la Riviera du Levant, du Ponent.

rivieràsco, *ag.* (*del mare*) de la côte; (*del fiume*) riverain ♦ *s.m.* habitant de la côte; (*abitante lungo le rive di un fiume*) riverain.

rivincere, *v.t.* **1.** (*vincere di nuovo*) vaincre* de nouveau **2.** (*ricuperare denaro o altra cosa al gioco*) regagner.

rivìncita, *s.f.* revanche: *fare la* —, jouer la revanche || *si è preso una bella* —, il a pris une belle revanche.

rivìnto, *p.p.* di **rivìncere**.

riviràre, *v.t.* e *i.* (*mar.*) revirer.

riviràta, *s.f.* (*mar.*) revirement (*m.*).

rivisitàre, *v.t.* visiter de nouveau; (*rifare visita*) refaire* une visite: *il medico verrà a rivisitarti questa sera*, le docteur repassera (te voir) ce soir || *devo andare a farmi* — *dal medico*, il faut que j'aille revoir mon docteur.

rivissùto, *p.p.* di **rivivere**.

rivista, *s.f.* **1.** coup (*m.*) d'œil || *dare una* — *agli appunti*, revoir ses notes **2.** (*mil.*) revue: *passare in* — *le truppe*, passer les troupes en revue || *passare in* — *diverse proposte*, (*fig.*) passer en revue plusieurs propositions **3.** (*pubblicazione*) revue: — *scientifica*, revue scientifique || — *di moda*, journal de mode || *una* — *settimanale*, un hebdomadaire; — *illustrata*, magazine **4.** (*spettacolo teatrale*) revue.

rivìsto, *p.p.* di **rivedére**.

rivìvere, *v.i.* revivre* (*anche fig.*) ♦ *v.t.* revivre*: *vorrebbe* — *quei giorni felici*, il voudrait revivre ces jours heureux.

riviviscènza, *s.f. V.* **reviviscènza**.

rìvo, *s.m.* (*letter.*) ruisseau*.

rivolàre, *v.i.* voler de nouveau (*anche fig.*).

rivolére, *v.t.* **1.** (*volere di nuovo*) vouloir* de nouveau **2.** (*volere la restituzione di ql.co.*): *rivoglio i miei libri*, rends-moi mes livres; *rivoleva a tutti i costi i suoi libri*, il voulait absolument qu'on lui rendît ses livres.

rivòlgere, *v.t.* **1.** tourner: — *gli occhi verso qlcu.*, tourner les yeux vers qqn. **2.** (*rovesciare*) retourner: — *un sacco*, retourner un sac **3.** (*indirizzare*) adresser: — *una preghiera, la parola*, adresser une prière, la parole; — *una domanda a qlcu.*, poser une question à qqn. || *rivolse i suoi ultimi pensieri al figlio*, ses dernières pensées allèrent vers son fils || **rivòlgersi**, *v.r.* s'adresser (*anche fig.*).

rivolgiménto, *s.m.* **1.** bouleversement (*anche fig.*) **2.** (*chir.*) version (*f.*).

rìvolo, *s.m.* **1.** (*ruscelletto*) petit ruisseau* **2.** (*rigagnolo*) rigole (*f.*) || *un* — *di sudore*, de grosses gouttes de sueur.

rivòlta, *s.f.* **1.** révolte: *reprimere una* —, réprimer une révolte **2.** (*rar.*) (*estremità di manica, stivale, ecc.*) revers (*m.*) **3.** (*ant.*) (*di strada, di fiume: parte incurvata a gomito*) coude (*m.*).

rivoltaménto, *s.m.* retournement.

rivoltànte, *ag.* **1.** révoltant: *è di un egoismo* —, il est d'un égoïsme révoltant **2.** (*che ripugna al gusto*) dégoûtant: *è un intruglio* —, c'est une mixture dégoûtante.

rivoltàre, *v.t.* **1.** retourner: — *la terra*, retourner la terre; — *un soprabito*, retourner un manteau; — *una bistecca*, retourner un bifteck || — *l'insalata*, tourner (*o* remuer) la salade || — *le maniche*, retourner les manches || *voltala e rivoltala è sempre la stessa cosa*, (*fam.*) quel que soit le point de vue, c'est toujours pareil **2.** (*ripugnare*) écœurer (*anche fig.*): *quella bevanda mi ha rivoltato lo stomaco*, cette boisson m'a écœuré (*o* m'a soulevé le cœur); *il tuo contegno mi rivolta*, ta conduite m'écœure || **rivoltàrsi**, *v.r.* **1.** se retourner: *si voltava e si rivoltava nel letto*, il se tournait et se retournait dans son lit **2.** (*ribellarsi*) se révolter: *si è rivoltato contro i suoi genitori*, il s'est révolté contre ses parents.

rivoltàta, *s.f. dare una — alla bistecca,* retourner le bifteck.
rivoltàto, *ag.* **1.** *(di abito)* retourné **2.** *(arald.)* contourné.
rivoltatùra, *s.f.* retournement *(m.)*; *(di abito)* retournage *(m.)*.
rivoltèlla, *s.f.* revolver *(m.)*.
rivoltellàta, *s.f.* coup *(m.)* de revolver.
rivòlto, *p.p.* di **rivòlgere** ♦ *ag.* tourné: *— indietro,* tourné en arrière || *naso — all'insù,* nez retroussé ♦ *s.m.* *(mus.)* renversement.
rivoltolàre, *v.t.* rouler || **rivoltolàrsi,** *v.r.* se rouler || *— nel fango, (di maiali)* se vautrer dans la boue.
rivoltolóne, *s.m.* culbute *(f.)*.
rivoltóso, *ag.* e *s.m.* rebelle, révolté.
rivoluzionàre, *v.t.* révolutionner *(anche fig.)*.
rivoluzionàrio, *ag.* e *s.m.* révolutionnaire.
rivoluzionarìʃmo, *s.m.* esprit révolutionnaire.
rivoluzióne, *s.f.* **1.** révolution *(anche fig.)*: *la — industriale,* la révolution industrielle || *la Rivoluzione Francese, (st.)* la Révolution Française || *che —!, (fam.)* quelle pagaïe! || *mettere — dappertutto,* créer de la confusion partout || *mettere in — la casa, portare la — in casa,* révolutionner la maison || *se non mi ubbidiscono faccio la —,* si on ne m'obéit pas je chambarde tout **2.** *(astr. mat.)* révolution.
rivomitàre, *v.t.* revomir.
rivulària, *s.f.* *(bot.)* rivulaire.
rivulsióne, *s.f.*, **rivulsìvo,** *ag.* e *s.m.* *V.* **revulsióne, revulsìvo.**
rivuotàre, *v.t.* revider.
riʒoàtono, *ag.* *(linguistica)* ne portant pas d'accent sur la racine.
riʒòbio, *s.m.* *(fitopatologia)* rhizobium.
riʒocàrpico, *ag.* *(bot.)* rhizocarpé.
riʒoctònia, *s.f.* *(bot.)* rhizoctonie, rhizoctone *(m.)*.
riʒòfago, *ag.* rhizophage.
riʒòma, *s.m.* *(bot.)* rhizome.
riʒomatóso, *ag.* *(bot.)* rhizomateux*.
riʒòpodi, *s.m.pl.* *(zool.)* rhizopodes.
riʒòstoma, *s.m.* *(zool.)* rhizostome.
riʒòtomo, *s.m.* *(ant.)* rhizotome.
riʒotònico, *ag.* *(linguistica)* accentué sur la racine.
rìzza, *s.f.* *(mar.)* saisine, risse.
rizzàre, *v.t.* **1.** dresser: *— una tenda,* dresser une tente; *— un palo,* dresser un poteau || *— la cresta,* dresser la crête; *(fig.)* se dresser sur ses ergots || *— gli orecchi, (fig.)* dresser l'oreille || *— il pelo,* hérisser le poil **2.** *(erigere)* élever*: *— un muro,* élever un mur || **rizzàrsi,** *v.r.* **1.** se lever*, se *h*isser; se dresser: *— in punta di piedi,* se lever *(o* se hisser) sur la pointe des pieds; *— sul letto,* se dresser sur son lit **2.** *(di capelli)* se dresser, se *h*érisser: *mi si rizzano i capelli,* mes cheveux se dressent *(o* se hérissent) sur ma tête || *una storia da fare — i capelli,* une histoire à faire dresser *(o* hérisser) les cheveux sur la tête.
rò, *s.m.* o *f.* *(diciassettesima lettera dell'alfabeto greco)* rho *(m.)*.
roàno, *ag.* rouan* ♦ *s.m.* (cheval*) rouan.
roast-beef, *s.m.* *(ingl.)* *(cuc.)* rosbif, roast-beef.
ròba, *s.f.* **1.** *(proprietà, sostanze)* biens *(m.pl.)*; *(cose personali)* affaires *(pl.)*; *(cosa, cose)* choses *(pl.)*; *(oggetti)* objets *(m.pl.)*: *ha lasciato tutta la sua — ai poveri,* il a laissé tous ses biens aux pauvres; *questa terra è tutta — mia,* toutes ces terres m'appartiennent; *radunò le sue poche robe e se ne andò,* il rassembla ses quelques affaires et s'en alla; *è molto geloso della sua —,* il est très jaloux de ses affaires; *— di valore,* objets de valeur; *— rubata,* objets volés; *è vecchia —,* ce sont des vieilleries; *ho solo — vecchia da vendere,* je n'ai que des vieilles choses à vendre; *ha portato della — da mangiare,* il a apporté quelque chose à manger; *non c'è molta — da mangiare,* il n'y a pas grand-chose à manger; *ha la casa piena di —,* sa maison est pleine de choses; *tutta la — di casa è della moglie,* tout ce qui est dans la maison appartient à sa femme || *non toccare quella —,* ne touche pas cela || *di che — è fatto?,* de quoi est-ce fait? || *cos'è questa —?,* qu'est-ce que c'est que ça? || *questa è — nostra,* ceci est à nous || *ho della — da farti vedere,* j'ai quelque chose à te montrer || *questa non è — sua, è copiata,* ce n'est pas de lui, c'est une copie || *non preoccuparti, è — da niente,* ne t'inquiète pas, ce n'est pas grave || *non è — per te!,* ce n'est pas pour toi! || *bella —!,* c'est du propre! || *che —!,* regarde-moi ça! || *— da matti,* c'est de la folie; *— da chiodi,* c'est inouï || *è — da ridere!,* c'est à mourir de rire!; *è — da piangere,* c'est à pleurer || *è — di vent'anni fa,* il y a vingt ans de ça || *troppa —!,* c'est trop! || *non desiderare la — d'altri, (nel Decalogo)* le bien d'autrui ne désireras **2.** *(abiti)* vêtements *(m.pl.)*; *(stoffa)* étoffe; *(tessuto)* tissu *(m.)*: *— d'inverno, d'estate,* vêtements d'hiver, d'été; *— usata,* vêtements usagés; *questo vestito è fatto di — buona,* cette robe est faite d'une bonne étoffe; *quella ragazza ha molta —,* cette jeune fille a une garde-robe bien garnie; *— da lavare, da stirare,* des choses à laver, à repasser **3.** *(merce)* marchandise; articles *(m.pl.)*: *— a buon mercato,* articles *(o* marchandises) bon marché; *— scelta, di prima qualità,* marchandises de choix, de première qualité; *è — fine,* c'est de la bonne marchandise; *si compera e si vende — d'occasione,* on vend et on achète des marchandises d'occasion **4.** *(cibi)*: *la — dolce non mi piace,* je n'aime pas les douceurs; *la — salata non mi piace,* je n'aime pas le salé *(o* les choses salées); *è meglio che evitiate la — piccante,* il vaut mieux que vous évitiez les mets épicés.
robàccia, *s.f.* marchandise de mauvaise qualité, camelote.
róbbia, *s.f.* *(bot.)* garance.
Robèrta, *no.pr.f.* Roberte.
Robèrto, *no.pr.m.* Robert.
robìnia, *s.f.* *(bot.)* robinier *(m.)*.
robivècchi, *s.m.* brocanteur.
Roboàmo, *no.pr.m.* *(Bibbia)* Roboam.
roboànte, *ag.* *V.* **reboànte.**
ròbot, *s.m.* robot.
roburìte, *s.f.* *(esplosivo)* roburite.
robustaménte, *av.* vigoureusement.
robustézza, *s.f.* force, vigueur *(anche fig.)*.
robùsto, *ag.* **1.** robuste; *(forte)* fort: *spalle robuste,* des épaules robustes; *fibra, costituzione robusta,* forte constitution *(o* constitution robuste); *voce robusta,* voix forte || *stomaco —,* estomac d'autruche **2.** *(di cose)* *(solido)* solide: *tronco, ramo —,* tronc, branche solide **3.** *(fig.)* fort: *intelligenza robusta,* forte intelligence || *vino —,* vin fort || *stile —,* style vigoureux.
rocàggine, *s.f.* enrouement.
rocambolésco, *ag.* *(letter.)* rocambolesque.
ròcca[1], *s.f.* **1.** *(fortezza)* forteresse **2.** *(roccia)* roche: *cristallo di —,* cristal de roche **3.** *(anat.)* rocher *(m.)*.
rócca[2], *s.f.* *(conocchia)* quenouille.
roccafòrte, *s.f.* citadelle *(anche fig.)*.
rocchétto[1], *s.m.* **1.** bobine *(f.)*; *(per la seta)* rochet || *— d'induzione, (elettr.)* bobine d'induction **2.** *(mec.)* *(di ingranaggio)* pignon; *(di orologio)* barillet || *— dentato di avvolgimento, di svolgimento, (cine.)* mollette dentée du début, de la fin du film; *— per il trasporto del film, (cine.)* entraînement du film.
rocchétto[2], *s.m.* *(eccl.)* rochet.
ròcchio, *s.m.* **1.** *(di albero, di colonna)* tronçon **2.** *(di salsiccia)* saucisson.
ròccia, *s.f.* **1.** *(geol.)* roche: *— eruttiva,* roche éruptive **2.** *(parete, blocco di pietra)* rocher *(m.)* || *alpinismo su —,* varappe; *fare della —,* faire du rocher *(o* de la varappe); *scarpe da —,* varappes **3.** *(suolo roccioso)* roc *(m.)*: *costruire sulla —,* bâtir sur le roc || *saldo come la —, (fig.)* ferme comme un roc.
rocciatóre, *s.m.* varappeur, rochassier.
roccióso, *ag.* rocheux* || *le Montagne Rocciose,* les Montagnes Rocheuses.
ròcco, *s.m.* **1.** *(eccl.)* *(bastone pastorale)* crosse *(f.)* **2.** *(scacchi)* tour *(f.)*.
Ròcco, *no.pr.m.* Roch.
ròccolo, *s.m.* *(region.)* tenderie *(f.)*.

ròco, *ag.* rauque.

rococò, *ag.* e *s.m.* rococo.

rodàggio, *s.m.* rodage (*anche fig.*).

rodamina, *s.f.* (*chim.*) rhodamine.

Ròdano, *no.pr.m.* (*geog.*) Rhône.

rodàre, *v.t.* roder (*anche fig.*).

ródere, *v.t.* **1.** ronger* (*anche fig.*): — *il freno*, (*fig.*) ronger son frein || *rodersi il fegato*, se faire du mauvais sang || *un osso duro da* —, (*fig.*) un dur à cuire **2.** (*scherz.*) (*mangiare*) se mettre* sous la dent || **ródersi**, *v.r.* (*fig.*) se ronger*: *si rode dalla gelosia*, il est dévoré de jalousie || — *dalla bile*, se faire de la bile.

Rodèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Rhodésie.

Ròdi, *no.pr.f.* (*geog.*) Rhodes || *abitante di* —, Rhodien.

rodilégno, *s.m.* (*zool.*) rouge-bois*.

rodiménto, *s.m.* rongement; (*fig.*) tourment.

ròdio[1], *s.m.* (*chim.*) rhodium.

ròdio[2], *ag.* (*di Rodi*) rhodien*.

rodio[3], *s.m.* rongement; (*fig.*) tourment.

rodite[1], *s.f.* (*zool.*) rhodite (*m.*).

rodite[2], *s.f.* (*min.*) rhodite.

roditóre, *ag.* rongeur* ♦ *s.m.* (*zool.*) rongeur.

rododèndro, *s.m.* (*bot.*) rhododendron.

rodoficèe, *s.f.pl.* (*bot.*) rhodophycées.

Rodòlfo, *no.pr.m.* Rodolphe.

rodomontàta, *s.f.* rodomontade.

Rodomónte, *no.pr.m.* Rodomont || **rodomónte**, *s.m.* (*fig.*) rodomont.

rodomontésco, *ag.* (*rar.*) de rodomont.

Rodrìgo, *no.pr.m.* Rodrigue.

Roentgen, *s.m.* *V.* **Röntgen**.

roentgenterapìa, *s.f.* *V.* **röntgenterapìa**.

rogàre, *v.t.* (*dir.*) rédiger (un acte notarié).

rogatòria, *s.f.* (*dir.*) commission rogatoire.

rogatòrio, *ag.* (*dir.*) rogatoire.

rogazióne, *s.f.* (*eccl.*) rogations (*pl.*).

ròggia, *s.f.* (*region.*) canal* d'irrigation.

rògito, *s.m.* (*dir.*) acte notarié.

rógna, *s.f.* **1.** (*scabbia*) gale **2.** (*malattia di alcune piante*) teigne **3.** (*fig.fam.*) ennui (*m.*), embêtement (*m.*): *che* —*!*, quel ennui ! || *cercare rogne*, chercher noise (*o* rogne).

rognonàta, *s.f.* (*cuc.*) rognonnade.

rognóne, *s.m.* (*cuc.*) rognon.

rognóso, *ag.* **1.** galeux* || *è morto come un cane* —, il est mort comme un chien galeux **2.** (*fig. fam.*) embêtant: *un lavoro* —, un travail embêtant.

rògo, *s.m.* **1.** bûcher: *condannare al* —, condamner au bûcher (*o* au feu) **2.** (*incendio*) brasier.

Rolàndo, *no.pr.m.* Roland.

rollàre, *v.i.* (*mar.*) rouler.

rollàta, *s.f.* (*mar.*) coup (*m.*) de roulis.

rollìno, *s.m.* (petit) rouleau*.

rollìo, *s.m.* roulis: *aletta di* —, aileron anti-roulis.

Róma, *no.pr.f.* (*geog.*) Rome || — *non è stata fatta in un giorno*, Rome ne s'est pas faite en un jour.

Romàgna, *no.pr.f.* (*geog.*) Romagne.

romagnòlo, *ag.* romagnol ♦ *s.m.* (*abitante*) Romagnol.

romàico, *ag.* romaïque.

romanaménte, *av.* à la romaine.

romàncio, *ag.* e *s.m.* romanche.

romàndo, *ag.* romand.

romanésco, *ag.* romain.

Romanìa[1], *no.pr.f.* (*geog.*) Roumanie.

Romània[2], *no.pr.f.* (*linguistica*) Romania.

romànico, *ag.* (*arte*) roman.

romaniʃmo, *s.m.* **1.** idiotisme du dialecte romain **2.** (*dottrina della Chiesa romana*) romanisme.

romanìsta, *s.m.* e *f.* romaniste.

romanìstica, *s.f.* **1.** (*dir.*) études (*pl.*) de droit romain **2.** (*filologia romanza*) filologie romane.

romanità, *s.f.* romanité.

romaniʒʒàre, *v.t.* romaniser.

romàno, *ag.* romain: *l'impero* —, l'empire romain; *la Chiesa romana*, l'Eglise romaine || *numeri romani*, chiffres romains || *carattere* —, (*tip.*) caractère romain || *fare il saluto* —, saluer à la romaine || *pagare alla romana*, payer chacun sa part || *carciofi alla romana*, (*cuc.*) artichauts à la romaine ♦ *s.m.* (*abitante*) Romain.

Romàno, *no.pr.m.* Romain.

romanòlogo, *s.m.* romaniste.

romanticaménte, *av.* romantiquement.

romanticherìa, *s.f.* sensiblerie, affectation romantique.

romanticiʃmo, *s.m.* (*st.lett.*) romantisme.

romàntico, *ag.* e *s.m.* romantique (*in tutti i significati*).

romanticùme, *s.m.* (*spreg.*) romantisme exagéré; (*sentimentalismo*) sensiblerie (*f.*).

romantiʒʒàre, *v.t.* (*rar.*) romantiser.

romànʒa, *s.f.* romance.

romanʒàre, *v.t.* romancer*.

romanʒàto, *ag.* romancé.

romanʒeggiàre, *v.i.* (*letter.*) faire* du roman ♦ *v.t.* (*rar.*) romanciser, romancer*.

romanʒescaménte, *av.* romanesquement, de manière romanesque.

romanʒésco, *ag.* romanesque (*anche fig.*): *un poema* —, un poème romanesque; *una vita romanzesca*, (*fig.*) une vie romanesque || *uno scrittore* —, un romancier || *un personaggio* —, un personnage de roman ♦ *s.m.* romanesque: *la sua avventura ha del* —, il y a du romanesque dans son aventure.

romanʒétto, *s.m.* **1.** (*breve romanzo*) petit roman **2.** (*storia fantastica*) roman **3.** (*avventura amorosa*) petite aventure.

romanʒière, *s.m.* romancier.

romanʒina, *s.f.* *V.* **ramanʒina**.

romànʒo[1], *s.m.* roman: — *di avventure, di cappa e spada*, roman d'aventures, de cape et d'épée; — *giallo, poliziesco*, roman policier; — *fiume*, roman-fleuve; — *d'appendice, a puntate*, roman-feuilleton; — *di fantascienza*, roman d'anticipation (*o* de science-fiction); — *a fumetti*, feuilleton en bandes dessinées; — *sceneggiato*, roman adapté pour la télévision ou la radio || *ne ha fatto tutto un* —*!*, il en a fait tout un roman !

romànʒo[2], *ag.* roman: *lingue romanze*, langues romanes || *Svizzera Romanza*, Suisse Romande.

rombàre, *v.i.* gronder; (*di motore*) vrombir.

rombétto, *s.m.* (*zool.*) turbotin.

rómbico, *ag.* rhombique || *sistema* —, (*min.*) système rhombique.

rómbo[1], *s.m.* **1.** (*geom.*) rhombe, losange **2.** (*mar.*) rhumb, quart.

rómbo[2], *s.m.* (*zool.*) turbot.

rómbo[3], *s.m.* grondement; (*di motore*) vrombissement: *il* — *del tuono, del cannone*, le grondement du tonnerre, du canon.

romboèdrico, *ag.* rhomboédrique.

romboèdro, *s.m.* (*geom.*) rhomboèdre.

romboidàle, *ag.* rhomboïdal*.

rombòide, *ag.* **1.** (*geom.*) rhomboïdal* **2.** (*anat.*) rhomboïde ♦ *s.m.* (*anat.*) rhomboïde.

romèico, *ag.* *V.* **romàico**.

romèno, *ag.* roumain ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) roumain **2.** (*abitante*) Roumain.

romèo, *s.m.* (*ant.*) pèlerin (allant à Rome) ♦ *ag.* *strada romea*, route qui mène à Rome.

Romèo, *no.pr.m.* Roméo.

rómice, *s.f.* (*bot.*) rumex (*m.*).

romitàggio, *s.m.* (*ant.*) ermitage.

romìtico, *ag.* (*ant.*) érémitique.

romito, *ag.* (*letter.*) solitaire ♦ *s.m.* (*ant.*) ermite.

romitòrio, *s.m.* ermitage.

Rómolo, *no.pr.m.* (*st.*) Romulus || — *Augustolo*, (*st.*) Romulus Augustule.

rómpere, *v.t.* **1.** casser: — *un piatto, un bastone, delle noci*, casser une assiette, un bâton, des noix; *rompersi una gamba, un braccio*, se casser la jambe, le bras ||

rompersi la schiena a fare ql.co., (*fig.*) se casser les reins à faire qq.ch. || *rompersi l'osso del collo*, se casser le cou || *rompersi il capo*, (*fig.*) se casser la tête || — *i timpani*, (*fig.*) casser les oreilles || — *la faccia a*, casser la figure à || — *l'anima a*, (*fam.*) casser les pieds à || — *gli indugi*, se décider || *chi rompe paga* (*e i cocci sono suoi*), (*prov.*) qui casse les verres les paye **2.** (*spezzare*) rompre* (*anche fig.*): — *del pane*, rompre du pain; — *gli argini*, rompre les digues; — *il digiuno*, rompre le jeûne; — *il silenzio, la monotonia*, rompre le silence, la monotonie || — *l'incanto*, rompre le charme (*o* l'enchantement) || — *il sonno*, interrompre le sommeil || — *il ghiaccio*, (*fig.*) rompre la glace || — *un'amicizia, un fidanzamento*, rompre une amitié, des fiançailles || — *i patti, la tregua*, rompre les traités, la trêve || — *i ponti con qlcu.*, (*fig.*) rompre les ponts avec qqn. || — *le linee nemiche*, (*mil.*) rompre les lignes ennemies || — *il passo, le righe*, (*mil.*) rompre le pas, les rangs || — *il trotto*, (*ippica*) passer du trot au galop **3.** (*un tessuto, ecc.*) (*strappare*) déchirer **4.** (*letter.*) (*sconfiggere*) battre* ♦ *v.i.* **1.** (*interrompere i rapporti*) rompre*: *ha rotto con il fidanzato*, elle a rompu avec son fiancé **2.** — (*in mare*), (*naufragare*) faire* naufrage **3.** (*prorompere*): — *in pianto*, fondre en larmes || **rómpersi**, *v.r.* **1.** (*spezzarsi*) se casser, se rompre* || *l'incanto si è rotto*, le charme est rompu **2.** (*andare in pezzi*) se casser, se briser: *il piatto cadde e si ruppe*, l'assiette tomba et se cassa (*o* se brisa) **3.** (*guastarsi*) se casser: *mi si è rotto l'orologio*, ma montre s'est cassée.

rompicàpo, *s.m.* **1.** cassement de tête **2.** (*indovinello; problema difficile*) casse-tête*.

rompicòllo, *s.m.* casse-cou* || *correre a* —, courir bride abattue (*o* à tombeau ouvert).

rompighiàccio, *s.m.* **1.** (*mar.*) brise-glace* **2.** (*per alpinisti*) piolet.

rompiménto, *s.m.* **1.** (*il rompere*) cassement **2.** (*rottura*) cassure (*f.*).

rompiscàtole, *s.m.* e *f.* (*fam.*) casse-pieds*.

rompitùtto, rompóne, *s.m.* (*fam.*) brise-tout*.

Romuàldo, *no.pr.m.* Romuald.

romùleo, *ag.* (*letter.*) de Romulus || *la città romulea*, Rome || *la romulea gente*, les Romains.

rónca, *s.f. V.* **róncola**.

roncàre, *v.t.* (*rar.*) élaguer avec la serpe.

roncatùra, *s.f.* élagage (*m.*).

ronchétto, *s.m. V.* **róncolo**.

Roncisvàlle, *no.pr.f.* (*geog.*) Roncevaux (*m.*).

rónco, *s.m.* (*med.*) rhonchus.

róncola, *s.f.* serpe.

roncolàta, *s.f.* coup (*m.*) de serpe.

róncolo, *s.m.* serpette (*f.*).

roncóne, *s.m.* (*st.mil.*) pertuisane (*f.*).

rónda, *s.f.* (*mil.*) ronde: *fare la* —, faire la ronde; *cammino di* —, chemin de ronde || *fare la* — *a una ragazza*, (*scherz.*) faire la cour à une jeune fille.

rondàccia, *s.f.* (*st. mil.*) rondache.

rondeau, *s.m.* (*fr.*) *V.* **rondò**[2].

rondèlla, *s.f.* (*mec.*) rondelle: — *di spinta*, rondelle de butée; — *d'arresto*, rondelle d'arrêt; — *di tenuta ermetica*, rondelle d'étanchéité.

rondèllo, *s.m.* (*lett.*) rondel.

róndine, *s.f.* hirondelle || — *di mare*, hirondelle de mer || *a coda di* —, à queue d'aronde; *abito a coda di* —, habit à queue de morue (*o* de pie) || *una* — *non fa primavera*, (*prov.*) une hirondelle ne fait pas le printemps.

rondinòtto, *s.m.* hirondeau*.

rondò[1], *s.m.* (*di strade*) rond-point*.

rondò[2], *s.m.* (*lett. mus.*) rondeau*.

rondóne, *s.m.* (*zool.*) martinet.

ronfàre, *v.i.* (*fam.*) **1.** ronfler **2.** (*fare le fusa*) ronronner.

röntgen [rœntgən], *s.m.* (*fis.*) röntgen.

röntgenterapìa [rœntgənterapia], *s.f.* (*med.*) röntgenthérapie.

ronʒàre, *v.i.* **1.** (*di insetti*) bourdonner; (*di motori*) ronfler: *mi ronzano le orecchie*, j'ai des bourdonnements d'oreilles **2.** (*fig.*) (*girare attorno*) rôder: — *attorno a qlcu., a ql.co.*, rôder autour de qqn., de qq.ch. || — *intorno a una ragazza*, tourner autour d'une jeune fille **3.** (*fig.*) (*passare*) passer; (*turbinare*) s'agiter: *che cosa ti ronza per il capo?*, qu'est-ce qui te passe par la tête?; *pensieri molesti mi ronzavano nella mente*, des pensées importunes s'agitaient dans ma tête.

ronʒinànte, *s.m.* rossinante (*f.*), haridelle (*f.*); (*pop.*) canasson.

ronʒìno, *s.m.* (*spreg.*) rosse (*f.*), haridelle (*f.*); (*pop.*) canasson.

ronʒìo, *s.m.* (*di insetti*) bourdonnement; (*di motori*) ronflement; (*alle orecchie*) bourdonnement.

ronʒóne, *s.m.* (*pop.*) **1.** (*moscone*) bourdon **2.** (*corteggiatore*) soupirant.

ròrido, *ag.* (*poet.*) humide de rosée.

ròʃa[1], *s.f.* **1.** (*bot.*) rose: — *tea*, rose thé; — *di macchia*, rose de bruyère; — *selvatica, canina*, rose sauvage (*o* églantine); (*pianta*) églantier; — *di maggio*, rose pompon; *acqua di rose*, eau de rose; *legno di rose*, bois de rose || — *delle Alpi*, rhododendron || — *di mare*, ortie de mer (*o* actinie) || — *di Gerico*, rose des sables (*o* de Jéricho) || *essere fresco come una* —, être frais comme une rose || *è un bocciolo di* —, c'est un bouton de rose || *un romanzo all'acqua di rose*, un roman à l'eau de rose; *giunse fresco come una* —, il arriva comme une fleur || *non sono tutte rose*, ce n'est pas tout rose || *essere su un letto di rose*, être couché sur un lit de roses || *se son rose fioriranno*, qui vivra, verra || *la guerra delle Due Rose*, (*st.*) la guerre des Deux-Roses || *il Cavaliere della Rosa*, (*st.*) le Chevalier à la Rose || *non c'è* — *senza spine*, (*prov.*) il n'est pas de roses sans épines **2.** (*fig.*) groupe (*m.*): *la* — *dei favoriti*, le groupe des favoris **3.** (*arch.*) (*rosone*) rose, rosace **4.** (*gioielleria*) (*rosetta*) rose, rosette: *un diamante tagliato a* —, un diamant taillé en rose (*o* rosette) **5.** (*di capelli*) épi (*m.*) **6.** (*geog.*) rose: *la* — *dei venti*, la rose des vents **7.** (*mus.*) rose, rosette, ouïe **8.** — *di tiro*, (*mil.*) gerbe de tir.

ròʃa[2], *ag.* rose: *dei nastri* —, des rubans roses || *un romanzo* —, un roman rose ♦ *s.m.* (*colore*) rose: — *antico*, vieux rose; — *confetto*, rose bonbon; *era tutta vestita di* —, elle était tout en rose || *vedere tutto* —, voir tout en rose (*o* voir la vie en rose).

Ròʃa, *no.pr.f.* Rose.

roʃàcea, *s.f.* (*med.*) rosacée.

roʃàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) rosacées.

roʃàceo, *ag.* **1.** (*rosato*) rosé **2.** (*scient.*) rosacé.

roʃàio, *s.m.* **1.** rosier **2.** (*roseto*) roseraie (*f.*).

Roʃalìa, *no.pr.f.* Rosalie.

roʃanilina, *s.f.* (*chim.*) rosaniline.

roʃàrio, *s.m.* (*eccl.*) **1.** (*di cinque decine*) chapelet; (*di quindici decine*) rosaire: *recitare il* —, dire son chapelet (*o* rosaire) **2.** (*fig.*) chapelet: *un* — *di insulti*, un chapelet d'injures.

roʃàto, *ag.* **1.** (*roseo*) rose: *labbra rosate*, lèvres roses || *vino* —, vin rosé || *l'Aurora dalle dita rosate*, l'Aurore aux doigts de rose **2.** (*che contiene essenza di rose*) rosat*: *miele* —, miel rosat; *aceto, olio* —, vinaigre, huile rosat ♦ *s.m.* (*vino*) rosé.

ròsbif, *s.m. V.* **roast-beef**.

ròʃbiffe, *s.m.* (*tosc.*) *V.* **roast-beef**.

Roscellìno, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Roscelin.

Ròscio, *no.pr.m.* (*st.*) Roscius.

roʃellìna, *s.f.* petite rose.

ròʃeo, *ag.* rose (*anche fig.*): *un* — *avvenire*, un avenir tout rose; *rosee prospettive*, des perspectives agréables.

roʃèola, *s.f.* (*med.*) roséole.

roʃéto, *s.m.* roseraie (*f.*).

roʃétta, *s.f.* **1.** (*decorazione, ornamento a forma di rosa*) rosette **2.** (*in gioielleria*) rose, rosette: *diamante tagliato a* —, diamant taillé en rose (*o* rosette) **3.** (*mec.*) rondelle **4.** (*bot.*) rosette: *foglie disposte a* —, feuilles en rosette.

Roʃétta, *no.pr.f.* (*geog.*) Rosette || *pietra, stele di* —, (*archeol.*) pierre de Rosette.

rosicànti, *s.m.pl.* (*zool.*) rongeurs.

rosicàre, *v.t.* (*rodere*) ronger*; (*mangiucchiare*) grignoter || *chi non risica non rosica*, (*prov.*) qui ne risque rien, n'a rien.

rosicchiàre, *v.t.* (*rodere*) ronger*; (*mangiucchiare*) grignoter: *un topo ha rosicchiato il tavolo*, une souris a rongé la table; — *un tozzo di pane*, grignoter un morceau de pain || *rosicchiarsi le unghie*, ronger ses (*o* se ronger les) ongles || — *punti, minuti a qlcu.*, (*fig.*) (*sport*) grignoter des points, des minutes à qqn.

roſicoltóre, *s.m.* rosiériste.

roſignòlo, *s.m. poet.* per **uſignòlo**.

Roſìna, *no.pr.f.* Rosine.

roſmarìno, *s.m.* (*bot.*) romarin.

roſminiàno, *ag.* (*fil.*) rosminien* ♦ *s.m.* (*relig.*) rosminien.

Roſmùnda, *no.pr.f.* (*st.*) Rosemonde.

róso, *p.p.* di **ródere**.

roſolàccio, *s.m.* (*bot.*) coquelicot, ponceau* || *color* —, ponceau.

roſolàre, *v.t.* (*cuc.*) rissoler || **roſolàrsi**, *v.r.* (*cuc.*) rissoler || — *al sole*, (*fig.*) se rôtir au soleil.

roſolàta, **roſolatùra**, *s.f. dare una — a ql.co.*, (*cuc.*) rissoler qq.ch.

roſolìa, *s.f.* (*med.*) roséole.

rosòlida, *s.f.* (*bot.*) rossolis (*m.*), drosère.

roſolièra, *s.f.* porte-liqueurs* (*m.*).

roſòlio, *s.m.* rossolis.

roſóne, *s.m.* (*arch.*) rosace (*f.*).

ròspo, *s.m.* **1.** crapaud || *ingoiare un* —, avaler des couleuvres **2.** (*fig.*) (*persona brutta*) (vilain) crapaud; (*persona scontrosa*) ours (mal léché) **3.** *coda di* —, (*zool.*) baudroie, lotte de mer.

róssa, *s.f.* (*donna dai capelli rossi*) rousse.

Rossàna, *no.pr.f.* Roxane.

rossàstro, *ag.* rougeâtre; (*di capelli, di pelo*) roussâtre.

rosseggiànte, *ag.* rougeoyant.

rosseggiàre, *v.i.* rougeoyer*.

rossétta, *s.f.* (*zool.*) roussette.

rossétto[1], *s.m.* (*per le labbra*) rouge à lèvres; (*per le guance*) rouge: *darsi il* —, se mettre du rouge à lèvres.

rossétto[2], *s.m.* **1.** (*zool.*) pagel, pageau* **2.** (*bot.*) russule (*f.*).

rossìccio, *ag.* rougeâtre; (*di capelli, di pelo*) roussâtre.

Rossiglióne, *no.pr.m.* (*geog.*) Roussillon || *del* —, roussillonnais || *abitante del* —, Roussillonnais.

rossiniàno, *ag.* rossinien*.

rossìno, *ag. mal* —, (*vet.*) rouget, rougeole.

rósso, *ag.* **1.** rouge: *vino* —, vin rouge; *il semaforo è* —, le feu est au rouge; *avere gli occhi rossi* (*di pianto*), avoir les yeux rouges (de pleurs); *essere — dalla vergogna*, être rouge de honte || *diventare — come un gambero, come un peperone*, devenir rouge comme une écrevisse, comme une tomate || *diventare — di rabbia*, devenir bleu de colère || *quella ragazza è bianca e rossa*, cette jeune fille a de belles couleurs || *luna rossa*, lune rousse || *Cappuccetto* —, le petit Chaperon rouge || *le Camicie rosse*, (*st.*) les Chemises rouges || *Croce Rossa*, Croix-Rouge || *Mar Rosso*, Mer Rouge || *numeri rossi*, (*comm.*) nombres rouges; *clausola rossa*, (*comm.*) red clause **2.** (*di capelli, di pelo*) roux* **3.** (*rossiccio*) roux*: *le foglie rosse dall'autunno*, le feuilles rousses de l'automne ♦ *s.m.* **1.** (*colore rosso*) rouge: *vedere* —, (*fig.*) voir rouge || — *di sera bel tempo si spera*, (*prov.*) ciel rouge le soir présage le beau temps **2.** (*colore rossiccio*) roux* **3.** (*uomo dai capelli rossi*) roux*; (*fam.*) rouquin **4.** (*tuorlo*) jaune **5.** (*vino rosso*) rouge **6.** (*gioco della roulette*) rouge: *puntare sul* —, jouer sur le rouge **7.** (*aderente ai partiti di estrema sinistra*) rouge **8.** (*arald.*) gueules (*f.pl.*).

róssola, *s.f.* (*bot.*) russule.

rossóre, *s.m.* rougeur (*f.*): *il — gli salì alle guance*, une rougeur (*o* le rouge) lui monta au front; *tingendosi di — disse...*, il dit en rougissant...; *con — debbo confessare che...*, je rougis d'avouer que...

ròsta, *s.f.* (*arch.*) fenêtre en éventail.

rosticcère, *s.m.* *V.* **rosticcière**.

rosticcerìa, *s.f.* rôtisserie.

rosticcière, *s.m.* rôtisseur.

rostìccio, *s.m.* (*metal.*) scorie (*f.*).

rostràto, *ag.* rostral*: *colonna rostrata*, colonne rostrale || *nave rostrata*, navire muni d'un rostre.

ròstro, *s.m.* **1.** (*becco dei rapaci*) bec **2.** (*zool.*) rostre **3.** (*bot.*) rostre **4.** (*delle navi antiche*) rostre **5.** *pl.* (*st. romana*) (*tribuna*) rostres.

Ròta, Sàcra, *s.f.* (*eccl.*) Rote (romaine).

rotàbile, *ag.* carrossable || *materiale* —, (*ferr.*) matériel roulant ♦ *s.f.* route carrossable.

rotacìſmo, *s.m.* (*linguistica*) rhotacisme.

rotaciʒʒàre, *v.t.* (*linguistica*) modifier par rhotacisme.

rotàia, *s.f.* **1.** rail (*m.*): — *di contatto*, rail de contact; *base, suola della* —, patin du rail; *gambo della* —, âme du rail; *testa della* —, champignon du rail || *uscire dalle rotaie*, (*anche fig.*) dérailler **2.** (*solco lasciato dalle ruote*) ornière.

ròtang, *s.m.* (*bot.*) rotang.

rotànte, *ag.* tournant.

rotàre, *v.i.* **1.** tourner: *la Terra ruota intorno a se stessa*, la Terre tourne autour d'elle même **2.** (*volteggiare*) tournoyer* ♦ *v.t.* tourner; (*gli occhi*) rouler: — *le braccia*, tourner les bras (*o* faire des moulinets avec les bras).

Ròtari, *no.pr.m.* (*st.*) Rothari(s): *Editto di* —, Loi de Rotharis.

rotariàno, *s.m.* rotarien.

rotatìva, *s.f.* (*tip.*) rotative.

rotativìsta, *s.m.* rotativiste.

rotatìvo, *ag.* (*dotato di movimento rotatorio*) rotatif*; (*di rotazione*) de rotation: *sistema agrario* —, système de rotation des cultures.

rotatòrio, *ag.* rotatoire || *senso* —, sens giratoire.

rotazionàle, *ag.* rotatoire.

rotazióne, *s.f.* **1.** rotation: *movimento di* —, mouvement de rotation; *la — di un corpo sul suo asse*, la rotation d'un corps autour de son axe; *solido di* —, solide de rotation || *regime di* —, (*mec.*) régime de rotation **2.** (*avvicendamento*) roulement (*m.*): — *del personale*, roulement du personnel; — *dei capitali*, roulement des capitaux **3.** (*agr.*) assolement (*m.*), rotation des cultures.

roteàre, *v.t.* tourner; (*gli occhi*) rouler: *far — un bastone*, faire tourner un bâton ♦ *v.i.* tournoyer*: *l'aquila roteava nel cielo*, l'aigle tournoyait dans le ciel.

rotèlla, *s.f.* **1.** petite roue || *pattini a rotelle*, patins à roulettes || *poltrona a rotelle*, fauteuil roulant || — *di sperone*, molette d'éperon **2.** (*elemento di un meccanismo*) roulette || *gli manca qualche* —, (*fig.fam.*) il lui manque une case **3.** (*anat.*) (*rotula*) rotule **4.** (*st. mil.*) (*piccolo scudo rotondo*) rondelle.

rotellìna, *s.f.* roulette.

rotellista, *s.m.* (*sport*) hockeyeur sur roulettes.

rotenóne, *s.m.* (*chim.*) roténone.

rotìferi, *s.m.pl.* (*zool.*) rotifères.

rotìſmo, *s.m.* (*mec.*) train d'engrenage, rouage.

rotocàlco, *s.m.* **1.** (*tip.*) rotogravure (*f.*): *stampare a* —, imprimer en rotogravure **2.** (*periodico*) magazine, illustré.

rotocalcografìa, *s.f.* rotogravure.

rotocalcogràfico, *ag.* de rotogravure.

rotolaménto, *s.m.* roulement.

rotolàre, *v.t.* rouler: — *una botte, un sasso*, rouler (*o* faire rouler) un tonneau, une pierre ♦ *v.i.* rouler: *il masso rotolò giù per il pendio*, le rocher roula le long de la pente || — *giù per le scale*, tomber (*o* dégringoler) dans l'escalier || **rotolàrsi**, *v.r.* se rouler.

rotolìo, *s.m.* roulement continu.

ròtolo, *s.m.* rouleau*: *un — di carta, di stoffa*, un rouleau de papier, d'étoffe; *un — di pellicola fotografica*, un rouleau de pellicule photographique || **a rotoli**, *l.av.* à vau-l'eau.

rotolóne, *s.m.* roulade (*f.*); (*caduta*) dégringolade (*f.*): *i bambini facevano rotoloni sul prato,* les enfants faisaient des roulades sur le pré; *ha fatto un — per le scale,* il a dégringolé dans l'escalier.

rotolóni, *av. cadere —, a —,* rouler (*o* tomber en roulant); *cadere —, a — per le scale,* tomber (*o* dégringoler) dans l'escalier || *tutto va a —,* (*fig.*) tout va à vau-l'eau.

rotonàve, *s.f.* (*mar.*) navire (*m.*) à rotors.

rotónda, *s.f.* **1.** (*arch.*) rotonde **2.** (*terrazza di forma circolare*) terrasse **3.** (*spartitraffico*) rond-point* (*m.*) **4.** (*st. abbigl.*) rotonde.

rotondaménte, *av.* (*letter.*) circulairement || *sbagliarsi —,* se tromper lourdement.

rotondeggiànte, *ag.* arrondi.

rotondeggiàre, *v.i.* s'arrondir.

rotondétto, *ag.* (*fam.*) rondelet*, grassouillet*.

rotondézza, rotondità, *s.f.* rondeur (*anche fig.*).

rotóndo, *ag.* rond: *viso —, guance rotonde,* visage rond, joues rondes; *mento —,* menton arrondi; *una donna rotonda,* une femme toute ronde || *scrittura rotonda,* écriture ronde || *muscolo grande —, muscolo piccolo —,* (*anat.*) (muscle) grand rond, (muscle) petit rond.

rotóre, *s.m.* (*aer. elettr.*) rotor.

rótta[1], *s.f.* **1.** (*rottura*) rupture || *il Po minaccia una — degli argini,* le Pô menace de rompre ses digues || *correre a — di collo,* courir comme un dératé || *essere in — con qlcu.,* être brouillé (*o* avoir rompu) avec qqn. **2.** (*disfatta*) débâcle, défaite; (*fuga*) déroute: *mettere in — un esercito,* mettre une armée en déroute.

rótta[2], *s.f.* (*mar. aer.*) route; cap (*m.*): *— alla bussola,* route au compas; *— vera,* route vraie (*o* cap vrai); *ufficiale di —,* officier de route (*o* des montres); *dare la —,* donner la route; *fare — per,* faire route vers (*o* mettre le cap sur); *cambiare —,* changer de route (*o* de cap); *invertire la —,* virer cap pour cap.

ròtta[3], *s.f.* (*strum. mus.*) rote.

rottàme, *s.m.* débris || *rottami di ferro,* ferraille || *quell'uomo è un —,* (*fig.*) cet homme est une épave.

rótto, *p.p.* di **rómpere** ♦ *ag.* **1.** cassé; (*frantumato*) brisé || *scarpe rotte,* souliers percés (*o* troués) || *sono — dalla fatica,* je suis moulu (*o* rompu) de fatigue || *una voce rotta dai singhiozzi,* une voix entrecoupée de sanglots; *voce rotta dall'emozione,* voix cassée (*o* brisée) par l'émotion **2.** (*resistente*) rompu || *— ai vizi,* rompu aux vices ♦ *s.m.* **1.** *per il — della cuffia,* de justesse **2.** *pl.* (*spiccioli*) poussières (*f.*): *mille lire e rotti,* mille lires et des poussières.

rottùra, *s.f.* rupture (*anche fig.*): *— di un contratto,* rupture d'un contrat; *carico di —,* (*fis.*) charge de rupture || *la — dei sigilli,* (*dir.*) le bris des scellés.

ròtula, *s.f.* (*anat.*) rotule.

rotùleo, *ag.* (*anat.*) rotulien*.

roulette, *s.f.* (*fr.*) roulette.

roulotte, *s.f.* (*fr.*) roulotte.

round, *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) round.

routine, *s.f.* (*fr.*) routine.

rovàio, *s.m.* (*letter.*) bise (*f.*), aquilon.

rovèllo, *s.m.* (*letter.*) (*stizza*) dépit; (*pensiero ossessivo*) obsession (*f.*).

rovènte, *ag.* ardent (*anche fig.*); (*di ferro*) rouge.

róvere, *s.m.* (*bot.*) rouvre.

roveréto, *s.m.* rouvraie (*f.*).

rovèscia, àlla, *l.av.* *V.* **rovèscio.**

rovesciaménto, *s.m.* renversement (*anche fig.*); (*di barca*) chavirement.

rovesciàre, *v.t.* **1.** (*rivoltare*) retourner: *— le tasche,* retourner ses poches **2.** (*capovolgere*) renverser (*anche fig.*); (*un'imbarcazione*) faire* chavirer: *— il governo,* renverser le gouvernement **3.** (*versare*) renverser: *— il vino sulla tovaglia,* renverser le vin sur la nappe || *— insulti su qlcu.,* déverser des injures sur qqn. || *— la colpa su qlcu.,* rejeter la faute sur qqn. || **rovesciàrsi,** *v.r.* **1.** se renverser; (*di imbarcazione*) chavirer || *l'automobile si rovesciò nel fosso,* l'automobile se retourna dans le fossé **2.** (*versarsi*) se renverser; (*di pioggia, ecc.*) s'abattre*; (*di folla*) se déverser: *l'inchiostro si è rovesciato,* l'encre s'est renversée; *la grandine si rovesciò all'improvviso sui campi,* la grêle s'abattit tout à coup sur la campagne; *la folla si rovesciò nella strada,* la foule se déversa dans la rue.

rovesciàta, *s.f.* (*calcio*) retourné (*m.*).

rovesciàto, *ag.* **1.** (*capovolto*) renversé; (*di indumento*) retourné **2.** (*arald.*) versé.

rovèscio, *ag.* à l'envers; (*riverso*) renversé: *con il capo — sul guanciale,* la tête renversée sur l'oreiller || *cadere —,* tomber à la renverse || *punto —,* (*nei lavori a maglia*) maille à l'envers ♦ *s.m.* **1.** (*l'opposto del diritto*) revers; (*di tessuto*) envers: *il — della mano,* le revers de la main; *il — della medaglia,* (*anche fig.*) le revers de la médaille || *ogni diritto ha il suo —,* (*prov.*) chaque médaille a son revers **2.** (*tennis*) revers **3.** (*il cadere improvviso di pioggia, grandine, ecc.*) averse (*f.*); (*fig.*) bordée (*f.*): *un — d'improperi,* une bordée (*o* un flot) d'injures **4.** (*disgrazia*) revers: *un — di fortuna,* un revers de fortune || **a rovescio, alla rovescia,** *l.av.* à l'envers; (*fig.*) de travers: *si è messo il pullover alla rovescia, a —,* il a mis son tricot à l'envers; *capisce tutto alla rovescia, a —,* il comprend tout de travers || *conto alla rovescia,* compte à rebours || **da rovescio,** *l.av.* (*fam.*) à l'envers: *stirare un vestito da —,* repasser une robe à l'envers.

rovescióne[1], *s.m.* **1.** (*manrovescio*) revers de main **2.** (*di acqua*) (grosse) averse.

rovescióne[2], **rovescióni,** *av.* à la renverse.

rovéto, *s.m.* ronceraie (*f.*), fourré d'épines || *— ardente,* (*Bibbia*) buisson ardent.

rovìna, *s.f.* **1.** ruine (*anche fig.*): *casa in —,* maison en ruine; *la città era tutta una —,* la ville était toute en ruine || *andare in —,* (*di cose*) tomber en ruine; (*di persone*) se ruiner; *mandare in —,* ruiner || *la — di un raccolto,* la perte d'une récolte || *quest'impresa è stata una vera —,* cette affaire a été vraiment ruineuse || *è nato per la mia —,* il est né pour mon malheur **2.** (*crollo*) écroulement (*m.*): *il terremoto provocò la — dell'edificio,* le tremblement de terre provoqua l'écroulement de l'édifice **3.** *pl.* (*ruderi*) ruines.

rovinàre, *v.t.* **1.** ruiner: *il gioco lo ha rovinato,* le jeu l'a ruiné; *il bere lo ha rovinato,* la boisson a ruiné sa santé; *rovinarsi la salute,* ruiner sa santé **2.** (*danneggiare*) abîmer: *la pioggia rovina i campi,* la pluie abîme les champs; *la pioggia mi ha rovinato le scarpe,* la pluie a abîmé mes chaussures || *l'acqua cheta rovina i ponti,* (*prov.*) méfiez-vous de l'eau qui dort **3.** (*fig.*) (*sciupare*) gâcher: *mi hai rovinato le vacanze,* tu as gâché mes vacances; *ha rovinato i miei piani,* il a bouleversé mes plans ♦ *v.i.* s'écrouler: *la casa rovinò al suolo,* la maison s'écroula || *la valanga rovinò a valle,* l'avalanche s'abattit dans la vallée || **rovinàrsi,** *v.r.* (*economicamente*) se ruiner; (*danneggiarsi*) s'abîmer: *— al gioco,* se ruiner au jeu.

rovinàto, *ag.* (*mandato in rovina*) ruiné; (*danneggiato*) abîmé.

rovinìo, *s.m.* (*fracasso*) fracas; (*crollo*) écroulement; (*frana*) éboulement.

rovinosaménte, *av.* **1.** ruineusement **2.** (*violentemente*) violemment.

rovinóso, *ag.* (*che manda in rovina*) ruineux*; (*che causa danni*) catastrophique; (*violento*) furieux*: *un affare —,* une affaire ruineuse; *un temporale —,* un orage catastrophique; *torrente —,* torrent furieux.

rovistàre, *v.t.* e *i.* fouiller.

rovistìo, *s.m.* **1.** fouille (*f.*) **2.** (*rumore*) bruit de choses froissées.

róvo, *s.m.* ronce (*f.*).

ròzza, *s.f.* rosse.

rozzaménte, *av.* grossièrement, rudement.

rozzézza, *s.f.* grossièreté, rudesse.

rózzo, *ag.* **1.** (*non rifinito*) brut: *pietra rozza,* pierre brute **2.** (*fig.*) fruste; (*di persona*) mal dégrossi: *maniere rozze,* manières frustes; *uomo —,* homme mal dégrossi.

rùba, *s.f.* *mettere a* —, piller (*o* mettre au pillage); *i suoi dischi vanno a* —, (*fig.*) on s'arrache ses disques (*o* ses disques se vendent comme des petits pains).

rubacchiaménto, *s.m.* (*rar.*) chapardage; (*di prodotti della campagna*) maraudage, maraude (*f.*).

rubacchiàre, *v.t.* chaparder, chiper; (*prodotti della campagna*) marauder || — *sulla spesa*, faire danser l'anse du panier.

rubacuòri, *ag.* enjôleur*: *sorriso* —, sourire enjôleur ♦ *s.m.* bourreau* des cœurs.

rubàre, *v.t.* voler: *mi hanno rubato il portafogli*, on m'a volé mon portefeuille; — *sul peso*, voler sur le poids || — *sulla spesa*, faire danser l'anse du panier || — *a man salva*, voler impunément || *non li ho rubati questi soldi*, je peux dire que je n'ai pas volé cet argent || *ruba lo stipendio*, il vole l'argent qu'on lui donne || — *il tempo a qlcu.*, faire perdre son temps à qqn. || — *le ore al sonno*, prendre sur son sommeil || *mi rubi il mestiere!*, tu veux faire mon travail! || — *il mestiere al boia*, tuer || *mi hai rubato la parola di bocca*, j'allais le dire || *non* —, (*nel Decalogo*) le bien d'autrui tu ne prendras ni retiendras à ton escient || **rubàrsi**, *v.r.* *reciproco* s'arracher.

rubàto, *ag.* e *s.m.* (*mus.*) rubato.

rubber, *s.m.* (*ingl.*) (*gioco del bridge*) rob, robre.

rubécchio, *ag. ant.* per **rosseggiànte**.

rubefacènte, *ag.* e *s.m.* (*med.*) rubéfiant.

rubefazióne, *s.f.* (*med.*) rubéfaction.

rubellìte, *s.f.* (*min.*) rubellite.

rubèola, *s.f.* (*med.*) rubéole.

ruberìa, *s.f.* volerie, vol (*m.*): *è una* —, c'est un vol manifeste.

rubèsto, *ag. ant. letter.* per **robùsto**.

rubiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) rubiacées.

rubicèllo, *s.m.* (*min.*) rubicelle (*f.*).

rubicóndo, *ag.* rubicond.

Rubicóne, *no.pr.m.* (*geog.*) Rubicon || *passare il* —, (*fig.*) franchir (*o* passer) le Rubicon.

rubìdio, *s.m.* (*min.*) rubidium.

rubinetterìa, *s.f.* robinetterie.

rubinétto, *s.m.* robinet.

rubìno, *s.m.* (*min.*) rubis.

rubìzzo, *ag.* bien portant.

rùblo, *s.m.* rouble.

rubrica, *s.f.* **1.** (*quaderno a margini scalettati*) répertoire (*m.*) (à onglets): — *telefonica*, répertoire téléphonique **2.** (*in un periodico*) rubrique: *la* — *della cronaca mondana*, la rubrique des mondanités **3.** (*negli incunaboli, ecc.*) rubrique **4.** *pl.* (*eccl.*) (*norme cerimoniali nei messali*) rubriques.

rubricàre, *v.t.* rubriquer.

rubricìsta, *s.m.* rubricaire.

ruchétta, *s.f.* (*bot.*) roquette.

rudbèkia, *s.f.* (*bot.*) rudbeckie.

rùde, *ag.* rude: *carattere* —, caractère rude; *sistemi rudi*, systèmes sévères.

rudeménte, *av.* rudement.

rudentàto, *ag.* (*arch.*) rudenté.

rudènte, *s.m.* o *f.* (*arch.*) rudenture (*f.*).

ruderàle, *ag.* rudéral*.

rùdere, rùdero, *s.m.* ruines (*f.pl.*): *i ruderi di un tempio*, les ruines d'un temple || *ormai è un* —, (*fig.*) ce n'est plus qu'une ruine.

rudézza, *s.f.* rudesse.

rudimentàle, *ag.* rudimentaire.

rudiménto, *s.m.* rudiment (*in tutti i significati*).

rudìste, *s.f.pl.* (*geol.*) rudistes (*m.*).

rùffa, *s.f.* mêlée || *fare a* — *raffa*, se battre pour arriver à prendre qq.ch.

ruffiàna, *s.f.* (*volg.*) entremetteuse, maquerelle.

ruffianàta, *s.f.* (*volg.*) saleté.

ruffianeggiàre, *v.i.* (*volg.*) maquereller, servir* d'entremetteur.

ruffianerìa, *s.f.* maquerellage (*m.*); (*adulazione*) flagornerie.

ruffianésco, *ag.* de maquereau; (*adulatore*) flagorneur*.

ruffiàno, *s.m.* (*volg.*) entremetteur, maquereau*; (*adulatore*) flagorneur.

Rufìno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Rufin.

Rùfo, *no.pr.m.* (*st.*) Rufus.

rùga, *s.f.* ride: *un viso solcato da rughe*, un visage sillonné de rides (*o* un visage ridé).

rugbìsta, *s.m.* joueur de rugby.

rugby, *s.m.* (*ingl.*) rugby.

ruggènte, *ag.* rugissant.

Ruggèro, *no.pr.m.* Roger.

rugghiàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **ruggìre** e *deriv.*

rùggine, *s.f.* **1.** rouille: *il ferro prende la* — *facilmente*, le fer se couvre de rouille (*o* se rouille) facilement || *la* — *del grano*, la rouille du blé || *color* —, couleur rouille **2.** (*fig.*) (*astio, rancore*) rancune: *c'è una vecchia* — *tra loro*, il y a de vieilles rancunes entre eux || *aver della* — *contro qlcu.*, avoir une dent contre qqn.

rugginosità, *s.f.* rouillure (*anche bot.*).

rugginóso, *ag.* rouillé.

ruggìre, *v.i.* rugir (*anche fig.*).

ruggìto, *s.m.* rugissement (*anche fig.*).

rugiàda, *s.f.* rosée.

rugiadóso, *ag.* **1.** humide de rosée **2.** (*spreg.*) (*untuoso*) doucereux* **3.** (*letter.*) (*rigoglioso*) florissant.

rugliàre, *v.i.* **1.** (*di animali*) grogner **2.** (*di elementi naturali*) gronder, mugir; (*di tempesta*) rugir.

rugosità, *s.f.* rugosité.

rugóso, *ag.* rugueux*: (*di viso*) ridé.

ruìna, *s.f.* e *deriv.* *V.* **rovìna** e *deriv.*

ruinifórme, *ag.* (*geol.*) ruiniforme.

rullàggio, *s.m.* (*aer.*) roulement (sur le sol).

rullàre, *v.i.* rouler (*in tutti i significati*) ♦ *v.t.* (*spianare con un rullo*) rouler.

rullàta, *s.f.* (*aer.*) roulement (*m.*) (sur le sol).

rullatùra, *s.f.* (*agr.*) roulage (*m.*).

rullìno, *s.m.* *V.* **rollìno**.

rullìo, *s.m.* **1.** roulement **2.** (*mar.*) roulis.

rùllo, *s.m.* **1.** (*di tamburo*) roulement **2.** (*tec.*) rouleau*; (*di scorrimento*) galet; (*di macchina per scrivere*) rouleau porte-papier: — *per cuscinetti*, rouleau pour roulement; — *di guida*, rouleau-guide || — *inchiostratore*, (*tip.*) rouleau encreur || — *di guida*, (*di proiettore*) galet guide-film || — *compressore*, (*anche fig.*) rouleau compresseur **3.** — (*di pellicola*), rouleau (de pellicule) **4.** (*mus.*) rouleau* perforé.

rum, *s.m.* rhum.

Rumanìa, *no.pr.f.* *V.* **Romanìa**[1].

rùmba, *s.f.* (*mus.* e *danza*) rumba.

Rumelìa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Roumélie || *abitante della* —, Rouméliote.

Rumenìa, *no.pr.f.* *V.* **Romanìa**[1].

rumèno, *ag.* e *s.m.* *V.* **romèno**.

ruminàle, *ag.* *fico* —, (*st. romana*) figuier ruminal.

ruminànte, *ag.* ruminant.

ruminànti, *s.m.pl.* (*zool.*) ruminants.

ruminàre, *v.t.* ruminer (*anche fig.*).

ruminazióne, *s.f.* rumination.

rùmine, *s.m.* (*anat. veterinaria*) rumen, panse (*f.*).

rumóre, *s.m.* **1.** bruit: *il* — *del tuono, dei passi*, le bruit du tonnerre, des pas; *fare* —, (*anche fig.*) faire du bruit || *mettere a* —, mettre en ébullition || *mettersi a* —, se soulever || — *di fondo*, bruit de fond **2.** (*suoni confusi*) rumeur (*f.*): *il* — *della folla minacciosa*, la rumeur de la foule menaçante **3.** (*ant.* o *letter.*) (*fama*) réputation (*f.*) **4.** *pl.* (*cine. rad. tv*) bruitage (*sing.*).

rumoreggiaménto, *s.m.* bruit; (*baccano*) chahut, vacarme.

rumoreggiànte, *ag.* grondant*.

rumoreggiàre, *v.i.* **1.** (*di elementi naturali*) gronder; (*di persone, di folla*) chahuter **2.** (*ant.*) propager* des bruits.

rumorìo, *s.m.* (*ant.* o *letter.*) rumeur (*f.*), bruit sourd et prolongé.

rumorìsta, *s.m.* (*cine. rad. tv*) bruiteur.

rumorosaménte, *av.* bruyamment.

rumorosità, *s.f.* bruit (*m.*).

rumoróso, *ag.* bruyant: *strade rumorose*, rues bruyantes || *risata rumorosa*, rire sonore.

rùna, *s.f.* rune.

rùnico, *ag.* runique.

ruolìno, *s.m.* rôle || — *di marcia*, (*mil.*) rôle (*o* liste) de marche.

ruòlo, *s.m.* **1.** rôle: — *dei contribuenti*, rôle des contribuables; *i ruoli dell'esercito*, les rôles de l'armée; — *d'equipaggio*, (*mar.*) rôle d'équipage; — *di combattimento*, (*mar.*) rôle de combat; — *d'udienza*, (*dir.*) rôle d'audience (*o* particulier); — *delle cause del tribunale*, (*dir.*) rôle du tribunal; *mettere a* —, (*dir.*) inscrire au rôle || — *organico*, rôle des employés effectifs || *impiegato di* —, fonctionnaire titulaire; *professore di* —, professeur titulaire (*o* en titre) || *passare qlcu. in* —, titulariser qqn.; *passaggio in* —, titularisation || *collocare qlcu. fuori* —, mettre qqn. en disponibilité || *fuori* —, hors cadre **2.** (*teat.*) rôle: *in questa commedia ha il* — *del marito*, dans cette comédie il joue le rôle du mari || *ha avuto un* — *decisivo nella mia vita*, il a joué un rôle décisif dans ma vie.

ruòta, *s.f.* **1.** roue: *veicolo a due, a quattro ruote*, véhicule à deux, à quatre roues; — *anteriore, posteriore*, roue avant, arrière; — *direttrice, indipendente, motrice*, (*aut.*) roue directrice, indépendante, motrice; — *di scorta, di ricambio*, roue de secours; — *di frizione*, (*mec.*) roue de friction; — *condotta*, roue menée; — *del mulino*, roue du moulin; — *a pale*, (*mar.*) roue à aubes; — *di prua*, (*mar.*) étrave; — *del timone*, (*mar.*) roue du gouvernail || *la* — *della fortuna*, la roue de la fortune || *fare la* —, (*anche fig.*) faire la roue || *mettere il bastone fra le ruote*, (*fig.*) mettre des bâtons dans les roues || *essere l'ultima* — *del carro*, (*fam.*) être la cinquième roue du char || *ungere le ruote*, (*fig.*) graisser la patte || *dare la* — *a un coltello*, repasser un couteau || *seguire a* — *qlcu.*, suivre qqn. roue contre roue; (*fig.*) suivre qqn. de près || *arrivare a* —, arriver roue contre roue || *vincere di una* —, gagner d'une roue || *a* — *libera*, (*anche fig.*) en roue libre || *l'aquila scendeva a grandi ruote*, l'aigle planait en cercle **2.** *mantello a* —, cape; *gonna a* —, jupe cloche **3.** (*urna da cui si estraggono i numeri del lotto*) roue **4.** (*nei conventi di clausura*) tour (*m.*) **5.** (*antico supplizio*) roue: *condannare qlcu. alla* —, condamner qqn. au supplice de la roue

ruotàre, *v.i.* e *t.* *V.* **rotàre**.

ruotìʃmo, *s.m.* *V.* **rotìʃmo**.

rùpe, *s.f.* rocher (*m.*) || *Rupe Tarpea*, Roche Tarpéienne.

rupèstre, *ag.* rupestre.

rùpia[1], *s.f.* (*med.*) rupia (*m.*).

rupìa[2], *s.f.* (*moneta*) roupie.

rupìcola, *s.f.* (*zool.*) rupicole (*m.*).

rupìcolo, *ag.* rupicole.

ruràle, *ag.* e *s.m.* rural*: *scuola* —, école rurale || *cassa* —, caisse des agriculteurs || *i rurali*, les ruraux.

ruscellaménto, *s.m.* ruissellement.

ruscellétto, *s.m.* ruisselet.

ruscèllo, *s.m.* ruisseau*.

ruʃignòlo, *s.m.* *poet.* per **uʃignòlo**.

rùspa, *s.f.* (*mec.*) scraper (*m.*).

ruspànte, *ag.* *pollo* —, poulet de ferme (*o* fermier).

ruspàre, *v.i.* **1.** ratisser le terrain **2.** (*di polli, razzolare*) gratter (le sol) ♦ *v.t.* (*spianare il terreno con la ruspa*) niveler* le terrain.

russàre, *v.i.* ronfler.

Rùssia, *no.pr.f.* (*geog.*) Russie: — *Bianca*, Russie Blanche.

russificàre, *v.t.* russifier.

russificazióne, *s.f.* russification.

rùsso, *ag.* russe || *insalata russa*, (*cuc.*) salade russe || *uova alla russa*, (*cuc.*) œufs durs mayonnaise ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) russe **2.** (*abitante*) Russe.

russòfilo, *ag.* e *s.m.* russophile.

russoviàno, *ag.* (*lett.*) de Rousseau.

rusticàggine, *s.f.* rusticité.

rusticàle, *ag.* (*letter.*) villageois.

rusticaménte, *av.* rustiquement.

rusticàno, *ag.* paysan*.

rustichézza, rusticità, *s.f.* rusticité.

rùstico, *ag.* rustique: *una casa rustica*, une maison rustique; *mobilio* —, mobilier rustique; *stile* —, style rustique; *maniere rustiche*, manières frustes (*o* rustiques) || *a* —, (*edil.*) à cru: *costruzione a* —, construction portant à cru || *è* — *ma d'animo gentile*, (*fig.*) sous un air un peu rude il cache un cœur d'or ♦ *s.m.* **1.** (*letter.*) paysan, campagnard **2.** (*locale annesso a fattorie, ville, ecc.*) annexe (*f.*) **3.** (*casa rustica*) maison rustique **4.** (*edil.*) gros œuvre **5.** *pl.* (*cuc.*) friands.

Rut, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Ruth.

rùta, *s.f.* (*bot.*) rue.

rutabàga, *s.f.* (*bot.*) rutabaga (*m.*).

rutàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) rutacées.

Rutèni, *no.pr.m.pl.* (*antica popolazione celtica*) Rutènes.

Rutènia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ruthénie.

rutènio, *s.m.* (*chim.*) ruthénium.

rutèno, *ag.* ruthène.

rutilànte, *ag.* (*letter.*) rutilant.

rutilàre, *v.i.* (*letter.*) rutiler.

rùtilo[1], *ag.* *V.* **rutilànte**.

rùtilo[2], *s.m.* (*min.*) rutile.

rutìna, *s.f.* (*farm.*) rutine, rutoside (*m.*).

ruttàre, *v.i.* roter.

rùtto, *s.m.* rot.

ruttóre, *s.m.* (*elettr.*) rupteur.

Rùtuli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Rutules.

ruvidaménte, *av.* rudement.

ruvidézza, ruvidità, *s.f.* **1.** rugosité, aspérité **2.** (*fig.*) (*scortesia*) rudesse, brusquerie.

rùvido, *ag.* **1.** rêche; (*scabro*) raboteux*: *pelle ruvida*, peau rêche; *lana ruvida*, laine rêche; *legno* —, bois raboteux; *pietra ruvida*, pierre pleine d'aspérités **2.** (*fig.*) (*scortese*) rude, brusque: *è di modi ruvidi*, il a des manières rudes (*o* brusques).

rùʒʒa, *s.f.* *V.* **rùʒʒo**.

ruʒʒàre, *v.i.* (*fam.*) s'ébattre*.

rùʒʒo, *s.m.* **1.** (*il ruzzare*) ébats (*pl.*) **2.** (*capriccio*) caprice; (*voglia*) envie (*f.*).

rùzzola, *s.f.* (*gioco*) palet (*m.*): *fare, giocare alla* —, jouer au palet.

ruzzolàre, *v.i.* **1.** (*cadere rotolando*) dégringoler (dans): *ruzzolò giù per le scale*, il dégringola dans l'escalier **2.** (*rotolare*) rouler: *una pietra ruzzolò ai suoi piedi*, une pierre roula à ses pieds ♦ *v.t.* (*far rotolare*) rouler.

ruzzolàta, *s.f.* dégringolade.

ruzzolìo, *s.m.* dégringolade (*f.*).

ruzzolóne, *s.m.* dégringolade (*f.*), culbute (*f.*); (*fig.*) culbute (*f.*): *fare un* —, faire une culbute (*o* dégringoler); (*fig.*) faire la culbute || (*a*) *ruzzoloni*, en dégringolant: *è finito* (*a*) *ruzzoloni sotto il tavolo*, il a dégringolé sous la table; *è caduto* (*a*) *ruzzoloni per le scale*, il a dégringolé dans l'escalier.

S

s, *s.m.* o *f.* (*diciassettesima lettera dell'alfabeto italiano*) s (*m.*) || — *come Savona,* (*al telefono*) s comme Suzanne || *a S,* en S: *curva a S,* virage en S.
Saar, *no.pr.f.* (*geog.*) Sarre || (*tipico*) *della* —, sarrois || *abitante della* —, Sarrois.
Saarbrücken, *no.pr.f.* (*geog.*) Sarrebruck (*m.*) || *abitante di* —, Sarrebruckois.
Sàba, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Saba.
sabadìglia, *s.f.* (*bot.*) sabadille.
sabàtico, *ag. V.* **sabbàtico.**
sàbato, *s.m.* samedi: *le banche chiudono il* —, les banques sont fermées le samedi || *Sabato Santo,* Samedi Saint || — *grasso,* samedi gras || *in questo ufficio si fa il* — *inglese,* dans ce bureau, on fait la semaine anglaise.
sabàudo, *ag.* de la maison de Savoie.
sàbba, *s.m.* sabbat.
sabbàtico, *ag. anno* —, (*relig. ebraica*) année sabbatique; (*di professore universitario*) année de congé.
sàbbia, *s.f.* sable (*m.*): — *argillosa, granitica,* sable argilleux, granitique || *sabbie mobili,* sables mouvants || *costruire sulla* —, (*fig.*) bâtir sur le sable || *seminare nella* —, (*fig.*) semer sur le sable.
sabbiàre, *v.t.* sabler.
sabbiatóre, *s.m.* sableur.
sabbiatrìce, *s.f.* (*macchina*) sableuse.
sabbiatùra, *s.f.* **1.** (*mec.*) sablage (*m.*) **2.** (*med.*) bain (*m.*) de sable: *fare le sabbiature,* prendre des bains de sable.
sabbièra, *s.f.* sablière.
sabbionàra, *s.f.* sablonnière.
sabbióne, *s.m.* (*geol.*) sablon.
sabbióso, *ag.* sableux*, sablonneux*.
Sabèi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sabéens.
sabeìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) sabéisme.
Sabèlli, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sabelliens.
sabellianiʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) sabellianisme.
sabelliàno, *ag.* sabellien* ♦ *s.m.* (*st.relig.*) sabellien.
sabèllico, *ag.* sabellien*.
Sabèllio, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Sabellius.
sabèo, *ag.* sabéen*.
sabìna[1], *s.f.* (*bot.*) sabine.
Sabìna[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Sabine.
sabìno, *ag.* sabin ♦ *s.m.* (*abitante*) Sabin.
sabotàggio, *s.m.* sabotage.
sabotàre, *v.t.* saboter.
sabotatóre, *s.m.* saboteur || **sabotatrìce,** *s.f.* saboteuse.
saburràle, *ag.* (*med.*) saburral*.
sàcca, *s.f.* **1.** (*borsa*) sac (*m.*); (*bisaccia*) besace, bissac (*m.*) || *far* —, (*di pus*) se collecter **2.** (*insenatura*) anse **3.** (*mil.*) poche: — *di resistenza,* poche de résistance **4.** (*bot.*) sac (*m.*): — *pollinica,* sac pollinique **5.** — *d'aria,* (*aer.*) trou (*m.*) d'air.
saccaràʃi, *s.f.* (*med.*) saccharase.
saccaràto, *s.m.* (*chim.*) saccharate.
saccàrico, *ag.* (*chim.*) saccharique.
saccàride, *s.m.* (*chim.*) saccharide.
saccarìfero, *ag.* (*chim.*) saccharifère.
saccarificàre, *v.t.* (*chim.*) saccharifier.
saccarificazióne, *s.f.* (*chim.*) saccharification.
saccarimetrìa, *s.f.* (*chim.*) saccharimétrie.
saccarìmetro, *s.m.* (*chim.*) saccharimètre.
saccarìna, *s.f.* (*chim.*) saccharine.
saccaròide, *ag.* (*min.*) saccharoïde.
saccarolàto, *s.m.* (*farm.*) saccharolé.
saccaromicète, *s.m.* (*bot.*) saccharomyces, saccharomycète.
saccaròʃio, *s.m.* (*chim.*) saccharose.
saccarùro, *s.m.* (*farm.*) saccharure.
saccàta, *s.f.* sachée || *ha una* — *di soldi,* (*fam.*) il a un tas de fric.
saccènte, *ag.* pédant || *donna* —, bas-bleu ♦ *s.m.* pédant ♦ *s.f.* pédante, bas-bleu* (*m.*).
saccenteménte, *av.* avec pédanterie.
saccenterìa, *s.f.* pédanterie, pédantisme (*m.*).
saccentóna, *s.f.* pédante, bas-bleu*.
saccentóne, *s.m.* savantasse.
saccheggiaménto, *s.m.* pillage.
saccheggiàre, *v.i.* piller; (*rapinare*) dévaliser: — *una città,* piller une ville; — *una gioielleria,* dévaliser une bijouterie || — *un autore,* piller un auteur.
saccheggiatóre, *s.m.* pilleur, pillard.
sacchéggio, *s.m.* pillage (*anche fig.*).
sacchétto, *s.m.* sachet: — *di caramelle,* sachet de bonbons; — *di plastica,* sachet en plastique || — *a terra,* (*mil.*) sac de terre || *abito a* —, robe sac.
sàcco, *s.m.* **1.** sac: — *da montagna,* sac d'alpiniste; — *a pelo,* sac de couchage || — *custodia per vestiti,* housse (à vêtement) || — *postale,* sac postal || *fuori* —, (*giornalismo*) hors sac || *tessuto a* —, *a trama di* —, toile de sac || *vuotare il* —, (*fig.*) vider son sac || *colmare il* —, (*fig.*) dépasser les bornes || *mettere qlcu. nel* —, (*fig.*) rouler qqn. (*o* mettre qqn. dedans) || *tornare con le pive nel* —, revenir bredouille || *fare le cose con la testa nel* —, agir à l'aveuglette; *l'ho fatto con la testa nel* —, quand je l'ai fait, j'avais la tête ailleurs || *cogliere qlcu. con le mani nel* —, prendre qqn. la main dans le sac || *reggere, tenere il* — *a qlcu.,* (*fig.*) tenir l'échelle à qqn. || *è un* — *d'ossa,* il est maigre comme un clou || *linea, vestito a* —, ligne, robe sac || *corsa nei sacchi,* course en sac || *fare il* — *a qlcu.,* faire à qqn. le lit en portefeuille || *riempirsi il* —, (*fam.*) (*mangiare a sazietà*) s'empiffrer || *non dire quattro se non l'hai nel* —, (*prov.*) il ne faut pas vendre la peau de l'ours avant de l'avoir tué || — *vuoto non sta in piedi,* (*prov.*) un sac vide ne tient pas debout **2.** (*fam.*) (*grande quantità*) tas: *un* — *di soldi, di gente,* un tas d'argent, de gens; *gli vuole un* — *di bene,* il lui est vraiment très attaché; *gliene ho dette un* — *e una sporta,* je lui en ai dit de toutes les couleurs; *gliene ho date un* — *e una sporta,* je lui ai donné son paquet || *a sacchi,* à foison **3.** (*anat.*) sac: — *lacrimale,* sac lacrymal **4.** (*gergo*) (*biglietto da mille*) sac: *m'è costato dieci sacchi,* ça m'a coûté dix sacs **5.** (*saccheggio*) sac: *mettere a* — *una città,* mettre une ville à sac **6.** (*saio di penitenza*) sac.
saccòccia, *s.f.* (*region.*) poche.
saccolèva, *s.m.* (*mar.*) sacolève (*f.*).
saccomànno, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*st.mil.*) goujat **2.** (*saccheggio*) sac: *far* —, mettre à sac.
saccóne, *s.m.* paillasse (*f.*).
sàcculo, *s.m.* (*anat.*) saccule.
sacèllo, *s.m.* (*letter.*) sacellum.
sacerdotàle, *ag.* sacerdotal*.
sacerdotalménte, *av.* en prêtre.
sacerdòte, *s.m.* prêtre || *Sommo* —, (*il pontefice*) Souverain pontife; (*Bibbia*) grand-prêtre || — *delle muse,* (*fig.*) nourrisson des muses || **sacerdotéssa,** *s.f.* prêtresse.
sacerdòzio, *s.m.* **1.** (*ufficio, dignità di sacerdote*) sacerdoce **2.** (*ordine sacro*) prêtrise (*f.*).
sacertà, *s.f. letter.* per **sacralità.**

sacràle[1], *ag.* sacré.
sacràle[2], *ag.* (*anat.*) sacré.
sacralgìa, *s.f.* (*med.*) sacralgie.
sacralità, *s.f.* caractère sacré.
sacralizzazióne, *s.f.* (*med.*) sacralisation.
sacramentàle, *ag.* **1.** sacramentel*: *grazia* —, grâce sacramentelle; *parole sacramentali*, paroles sacramentelles **2.** (*scherz.*) rituel* ♦ *s.m.* sacramental*.
sacramentalménte, *av.* sacramentellement.
sacramentàre, *v.t.* **1.** (*eccl.*) administrer les sacrements (à) **2.** (*giurare*) jurer **3.** (*volg.*) (*bestemmiare*) jurer, sacrer: *giura e sacramenta che...*, il jure ses grands dieux que...
sacramentàrio[1], *s.m.* (*st.eccl.*) sacramentaire.
sacramentàrio[2], *s.m.* (*st.relig.*) sacramentaire.
sacramentàto, *ag.* *Gesù* —, le Saint Sacrement.
sacraménto, *s.m.* **1.** sacrement: *ricevere i sacramenti, accostarsi ai sacramenti*, recevoir les (*o* s'approcher des) sacrements || *il SS. Sacramento*, le Saint Sacrement || *fare ql.co. con tutti i sacramenti*, (*fam.*) faire qq.ch. avec des précautions extrêmes **2.** (*ant.* o *letter.*) (*giuramento solenne*) serment.
sacràre, *v.t.* (*letter.*) sacrer ♦ *v.i.* (*fam.*) sacrer.
sacràrio, *s.m.* **1.** (*archeol.*) sacrarium **2.** (*nelle chiese cattoliche*) cuvette (*f.*) **3.** (*monumento in memoria di qlcu.*) sanctuaire: *il* — *dei caduti*, le monument aux morts (pour la Patrie) **4.** (*fig.*) (*intimità*) sanctuaire || *nel* — *della coscienza*, dans son for intérieur.
sacràto, *ag.* **1.** (*consacrato*) consacré **2.** (*sacro*) sacré.
sacrestàno, *s.m.* *V.* **sagrestàno**.
sacrestìa, *s.f.* *V.* **sagrestìa**.
sacrificàbile, *ag.* sacrifiable.
sacrificàle, *ag.* sacrificatoire.
sacrificàre, *v.t.* sacrifier: — (*vittime*) *agli dei*, sacrifier (des victimes) aux dieux; — *la vita a un ideale*, sacrifier sa vie à un idéal; *in quell'angolo il quadro è veramente sacrificato*, placé comme il est, ce tableau est tout à fait sacrifié || *il sacerdote sacrifica sull'altare*, le prêtre accomplit le sacrifice de la Messe ||
sacrificàrsi, *v.r.* se sacrifier.
sacrificàto, *ag.* sacrifié.
sacrificatóre, *s.m.* (*letter.*) sacrificateur.
sacrifìcio, *s.m.* sacrifice (*in tutti i significati*): *una vita di sacrifici*, une vie de sacrifices; *far* — *di sé*, se sacrifier || *il Santo Sacrificio*, le Saint Sacrifice (de la Messe) || *il* — *dell'altare*, le sacrifice de l'autel.
sacrìfico, *ag.* (*st.romana*) sacrificatoire.
sacrifìzio, *s.m.* *V.* **sacrifìcio**.
sacrilegaménte, *av.* de manière sacrilège.
sacrilègio, *s.m.* sacrilège (*anche fig.*).
sacrìlego, *ag.* e *s.m.* sacrilège.
sacripànte, *s.m.* (*scherz.*) **1.** (*uomo forte, robusto*) costaud **2.** (*birbante*) sacripant.
sacrìsta, *s.m.* sacristain: — *del Papa*, sacristain des Palais Pontificaux.
sacristìa, *s.f.* *V.* **sagrestìa**.
sàcro[1], *ag.* sacré (*anche fig.*): *ordini sacri*, ordres sacrés; *la sua parola è sacra*, sa parole est sacrée; *è un* — *dovere*, c'est un devoir sacré || *avere un* — *terrore di qlcu.*, avoir une terreur sacrée de qqn. || *fuoco* —, feu sacré || *morbo* —, (*med.*) mal sacré || *la Via Sacra*, la Voie Sacrée || *il Sacro Collegio* (*dei Cardinali*), le Sacré Collège (des Cardinaux) || *il Sacro Cuore*, le Sacré-Cœur || *la Sacra Famiglia*, la Sainte Famille; *le Sacre Scritture*, les Saintes Ecritures; *i libri sacri*, les livres saints; *il Sacro Romano Impero*, le Saint Romain Germanique ♦ *s.m.* sacré.
sàcro[2], *s.m.* (*anat.*) sacrum.
sacrosantaménte, *av.* à bon droit.
sacrosànto, *ag.* **1.** très saint **2.** (*inviolabile, giusto*) sacré: *la libertà è un diritto* —, la liberté est un droit sacré || *è la sacrosanta verità*, c'est la pure vérité || *parole sacrosante!*, sages paroles! || *le sue sacrosante abitudini*, (*iron.*) ses sacro-saintes habitudes.
sadducèo, *s.m.* (*st.relig.*) sad(d)ucéen.
sàdico, *ag.* e *s.m.* sadique.
sadìʃmo, *s.m.* sadisme.
saducèo, *s.m.* *V.* **sadducèo**.
saétta, *s.f.* **1.** flèche, trait (*m.*) **2.** (*fulmine*) foudre: *rapido come la* —, rapide comme la foudre; *correre come una* —, courir comme l'éclair **3.** (*punta di trapano*) mèche **4.** (*lancetta di orologio*) aiguille **5.** *erba* —, (*bot. pop.*) flèche d'eau **6.** (*eccl.*) herse.
saettaménto, *s.m.* (*letter.*) **1.** dardement **2.** (*fig.*) grande quantité: *un* — *di domande*, un feu roulant de questions.
saettàre, *v.t.* **1.** darder (*anche fig.*) **2.** (*calcio*) shooter.
saettàta, *s.f.* coup (*m.*) de flèche.
saettatóre, *s.m.* archer.
saettìa, *s.f.* (*eccl.*) herse.
saettóne, *s.m.* **1.** (*zool.*) couleuvre (*f.*) d'Esculape **2.** (*arch.*) contre-fiche* (*f.*).
safàri, *s.m.* safari.
safèna, *s.f.* (*anat.*) saphène.
sàffica, *s.f.* (*poesia*) ode saphique.
sàffico, *ag.* (*metrica*) saphique.
saffirìna, *s.f.* (*min.*) saphirine.
Sàffo, *no.pr.f.* (*st.lett.*) Sap(p)ho.
safranìna, *s.f.* (*chim.*) safranine.
sàga, *s.f.* (*lett.*) saga.
sagàce, *ag.* sagace.
sagaceménte, *av.* avec sagacité.
sagàcia, sagacità, *s.f.* sagacité.
sagàrzia, *s.f.* (*zool.*) sagartie.
saggézza, *s.f.* sagesse.
saggiaménte, *av.* sagement.
saggiàre, *v.t.* essayer* (*in tutti i significati*).
saggiatóre, *s.m.* **1.** essayeur **2.** (*bilancia di precisione*) trébuchet.
saggiatùra, *s.f.* **1.** titrage (*m.*) **2.** (*marchio di saggiatura*) poinçon (*m.*) de garantie.
saggiavìno, *s.m.* (*strum.*) goûte-vin*.
saggìna, *s.f.* (*bot.*) sorgho (*m.*).
sagginàle, *s.m.* tige sèche du sorgho.
sagginàre, *v.t.* engraisser (les animaux).
sàggio[1], *ag.* e *s.m.* sage || *i sette saggi*, les sept sages.
sàggio[2], *s.m.* **1.** essai: *fare il* — *dell'argento*, faire l'essai de l'argent (*o* essayer *o* titrer l'argent); *tubo da* —, (*chim.*) tube à essai || *Ufficio del* —, Bureau de garantie **2.** (*campione*) échantillon; (*di libri, ecc.*) spécimen; (*fig.*) avant-goût*: *mandare saggi di vini*, envoyer des échantillons de vins; *numero di* —, numéro spécimen; *dare ql.co. in* —, donner qq.ch. à titre de spécimen; *questo non è che un* — *di ciò che ci aspetta*, (*fig.*) ce n'est qu'un avant-goût (*o* aperçu) de ce qui nous attend **3.** (*fig.*) aperçu, preuve (*f.*); (*prova scolastica*) épreuve (*f.*): *dare un* — *delle proprie capacità*, donner un aperçu de ses capacités; *dare* — *di sé*, montrer ce qu'on vaut; (*far mostra di sé*) faire étalage de ses talents (*o* s'exhiber) || — *ginnico*, séance de gymnastique || — *di danza*, récital de danse (des élèves) **4.** (*lett.*) essai: — *di costume*, essai sur les mœurs **5.** (*comm.*) taux: — *d'interesse*, taux d'intérêt; — *di sconto*, taux d'escompte.
saggìsta, *s.m.* e *f.* essayiste.
saggìstica, *s.f.* essais (*m.pl.*): *collana di* —, collection d'essais; *la recente* — *francese*, les derniers essais français.
saggìstico, *ag.* *la letteratura saggistica*, les essais.
sagittàle, *ag.* **1.** (*letter.*) sagitté **2.** (*anat.*) sagittal*.
sagittària, *s.f.* (*bot.*) sagittaire.
Sagittàrio, *no.pr.m.* (*astr.*) Sagittaire.
sagittàto, *ag.* (*di foglia*) sagitté.
sàgo[1], *s.m.* (*mantello dei soldati romani*) sagum.
sàgo[2], *s.m.* *V.* **sagù**.
sàgola, *s.f.* (*mar.*) ligne; (*di bandiera, di vela, ecc.*) drisse: — *da scandaglio*, ligne de sondage; — *da solcometro*, ligne de loch.
sàgoma, *s.f.* **1.** (*forma*) silhouette, profil (*m.*): — *di carico*, (*ferr.*) gabarit de chargement; — *limite internazionale*, (*ferr.*) gabarit passe-partout **2.** (*modello*) modèle (*m.*); (*mec.*) gabarit (*m.*) **3.** (*bersaglio*) silhouette (de tir): — *mobile*, silhouette mobile **4.** (*fam. scherz.*) *è proprio una* —, c'est vraiment un numéro.

sagomàre, *v.t.* donner une forme (à), façonner; (*al tornio*) tourner; (*blocchi di pietra*) tailler; (*mobili, cornicioni, ecc.*) moulurer, galber; (*metalli*) profiler.
sagomàto, *ag.* façonné; (*modellato*) modelé; (*di mobili, fregi, ecc.*) mouluré, galbé; (*di metalli*) profilé.
sagomatóre, *s.m.* façonneur; (*di blocchi di pietra*) appareilleur de pierre, tailleur de pierre.
sagomatùra, *s.f.* façonnage (*m.*); (*di blocchi di pietra*) taille; (*al tornio*) tournage (*m.*); (*di mobili, fregi, ecc.*) moulurage (*m.*); (*di metalli*) profilage (*m.*).
sàgra, *s.f.* fête paroissiale || — *dell'uva*, fête du raisin.
sagràre, *v.i.* (*bestemmiare*) sacrer.
sagràto[1], *s.m.* **1.** parvis **2.** (*cimitero*) cimetière.
sagràto[2], *s.m.* (*bestemmia*) blasphème.
sagrestàna, *s.f.* sacristine.
sagrestàno, *s.m.* sacristain.
sagrestìa, *s.f.* sacristie.
sagrì, *s.m.* chagrin.
sagrinàto, *ag.* chagriné.
sagrìsta, *s.m.* *V.* **sacrìsta**.
sàgro, *s.m.* **1.** (*zool.*) sacre; (*maschio*) sacret **2.** (*mil. ant.*) sacre, quart de coulevrine.
sagù, *s.m.* sagou: *palma del* —, sagoutier.
Sagùnto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sagonte ♦ *ag. di* —, sagontin ♦ *s.m. abitante di* —, Sagontin.
Sahàra, *no.pr.m.* (*geog.*) Sahara.
sahariàna, *s.f.* (*giacca*) saharienne.
sahariàno, *ag.* saharien*.
sàhel, *s.m.* (*geog.*) sahel.
sàia, *s.f.* (*tessuto*) serge.
sàiga, *s.f.* (*zool.*) saiga (*m.*).
saimìri, *s.m.* (*zool.*) saïmiri.
saint-honoré, *s.m.* (*fr.*) (*cuc.*) saint-honoré*.
sàio, *s.m.* **1.** (*tonaca monacale*) froc **2.** (*st.abbigl.*) saie (*f.*).
sàla[1], *s.f.* salle: — *da pranzo*, salle à manger; — *d'attesa*, — *di lettura*, salle d'attente, salle de lecture; — *convegno*, salle de réunion; — *delle aste*, salles des ventes (aux enchères); — *da gioco, da biliardo*, salle de jeu, de billard; — *da ballo*, salle de bal (*o* de danse); — *da, per concerti*, salle de concerts; — *cinematografica*, salle de cinéma; — *operatoria*, salle opératoire (*o* d'opération); — *parto*, salle d'accouchement; — *nautica*, (*mar.*) chambre de navigation; — *macchine*, (*mar.*) salle des machines; — *a tracciare, delle sagome*, (*mar.*) salle à gabarits || *alla fine dello spettacolo, tutta la* — *applaudì*, à la fin du spectacle, toute la salle applaudit.
sàla[2], *s.f.* (*mec.*) essieu* (*m.*).
sàla[3], *s.f.* (*bot.*) laîche.
salàcca, *s.f.* **1.** (*zool.*) alose **2.** (*fig.*) (*persona magrissima*) clou (*m.*).
salàce, *ag.* **1.** (*letter.*) lascif*, lubrique **2.** (*piccante, pungente*) grivois, salé: *un commento* —, un commentaire grivois.
salacità, *s.f.* grivoiserie.
Saladìno, *no.pr.m.* (*st.*) Saladin.
Salamànca, *no.pr.f.* (*geog.*) Salamanque.
salamàndra, *s.f.* (*zool.*) salamandre.
salàme, *s.m.* **1.** (*cuc.*) saucisson **2.** (*fig.*) andouille (*f.*).
salamelècco, *s.m.* (*scherz.*) salamalec.
Salamìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Salamine.
salamòia, *s.f.* saumure: *acciughe in* —, anchois conservés dans la saumure.
salamoiàre, *v.t.* mettre*, conserver dans la saumure.
salangàna, *s.f.* (*zool.*) salangane.
salàre, *v.t.* saler || — *la scuola*, (*fig. region.*) faire l'école buissonnière.
salariàle, *ag.* salarial*.
salariàre, *v.t.* salarier.
salariàto, *ag.* e *s.m.* salarié.
salàrio, *s.m.* salaire: — *reale*, salaire réel; — *settimanale, mensile*, salaire à la semaine, au mois; — *a cottimo*, salaire aux pièces; — *a tempo*, salaire au temps; *percepire il* —, toucher son salaire.
salassàre, *v.t.* saigner (*anche fig.*).
salàsso, *s.m.* saignée (*f.*) (*anche fig.*).
salatìno, *s.m.* biscuit salé.
salàto, *ag.* **1.** salé: *acqua salata*, eau salée (*o* de mer) || *il Gran Lago Salato*, (*geog.*) le Grand Lac Salé **2.** (*fig.*) salé: *un conto* —, une addition salée || *pagare* —, payer cher || *farla pagare salata*, le faire payer cher **3.** (*mordace*) mordant, cinglant: *una risposta salata*, une réponse mordante (*o* cinglante) ♦ *s.m.* **1.** (*ciò che è salato*) salé **2.** *pl.* (*salumi*) charcuterie (*f.sing.*).
salatóio, *s.m.* chambre (*f.*) du salage.
salatùra, *s.f.* **1.** (*di alimenti da conservare*) salage (*m.*), salaison **2.** (*chim. foto.*) salage (*m.*) **3.** (*ind. del sapone*) relargage (*m.*).
sàlce, *s.m. poet.* per **sàlice**.
salcerèlla, *s.f.* (*bot.*) salicaire.
salcéto, *s.m.* *V.* **salicéto**.
salcìccia, *s.f.* *V.* **salsìccia**.
sàlda, *s.f.* **1.** (*per biancheria*) empois (*m.*), amidon (*m.*): *dare la* — *a ql.co.*, empeser (*o* amidonner) qq.ch. **2.** (*ind. tessile*) apprêt (*m.*): *dare la* — *a un tessuto*, apprêter un tissu.
saldàbile, *ag.* soudable.
saldaménte, *av.* (*solidamente*) solidement; (*fortemente*) fort, fortement: *tenersi* —, se tenir solidement; (*fermamente*) résolument, fermement, avec fermeté.
saldàre, *v.t.* **1.** souder; (*fig.*) lier: — *a caldo*, souder à chaud (*o* corroyer); — *a fuoco, a forte*, braser; — *a dolce, a stagno*, souder à l'étain; — *a punti*, souder par points; — *elettricamente*, souder à l'électricité; — *testa a testa*, souder à rapprochement **2.** (*comm.*) solder, régler*, acquitter: — *i conti*, (*anche fig.*) régler les comptes || **saldàrsi**, *v.r.reciproco* (*di ossa*) se souder; (*di conto*) se solder (par).
saldatóio, *s.m.* fer à souder: — *a martello*, soudoir à marteau.
saldatóre, *s.m.* soudeur || — *autogeno*, autogéniste.
saldatrìce, *s.f.* **1.** (*operaia*) soudeuse **2.** (*ind.mec.*) machine à souder: — *ad arco*, machine pour souder à l'arc; — *a punti*, machine à souder par points.
saldatùra, *s.f.* soudure (*anche fig.*); (*il saldare*) soudage (*m.*): — *a caldo, a freddo*, soudure à chaud, à froid; — *a contatto*, soudure par contact; — *a punti*, soudure par points; — *ad arco*, soudure à l'arc; — *al cannello*, soudure au chalumeau || — *a fuoco*, brasure || *morsetto di* —, borne à souder.
saldézza, *s.f.* **1.** (*solidità*) solidité **2.** (*fig.*) (*fermezza*) fermeté: — *di mente*, fermeté d'esprit; — *d'animo, di propositi*, fermeté d'âme, dans les résolutions.
sàldo[1], *ag.* **1.** (*solido, stabile*) solide (*anche fig.*): *muro* —, mur solide; *amicizia, fede salda*, amitié, foi solide; *il suo cuore è ancora* —, son cœur est encore très solide || *reggersi saldi sulle gambe*, se tenir bien d'aplomb sur ses jambes || *aver la testa ben salda sulle spalle*, avoir la tête sur les épaules || *star* —, *tenersi* —, bien se tenir (*o* se tenir solidement) **2.** (*fig.*) (*fermo*) ferme; (*tenace*) tenace: *mano salda*, main ferme (*o* assurée); *è* — *nei suoi propositi*, il est ferme dans ses résolutions (*o* il est tenace dans ses projets); — *come la roccia*, ferme comme un roc || *affrontare il pericolo con cuore* —, faire face au danger avec fermeté (*o* courage).
sàldo[2], *s.m.* (*comm.*) **1.** (*contabilità*) solde: — *debitore, creditore*, solde débiteur, créditeur; — *attivo, passivo*, solde actif, passif; — *di un conto*, solde de compte; — *di cassa*, encaisse; *il conto presenta un* — *di lire... a nostro, vostro favore*, le compte se solde par... lires en notre, votre faveur **2.** (*spec.pl.*) (*merce in liquidazione*) solde(s): *saldi di fine stagione*, soldes de (fin de) saison **3.** (*estinzione di debito*) solde: *a* —, pour solde (*o* pour acquit *o* pour règlement de tout compte).
sàle, *s.m.* **1.** sel: — *comune, da cucina, marino*, sel commun, de cuisine, marin; — *grosso*, gros sel; — *fino, da tavola*, sel fin, de table; *un grano di* —, un grain de sel; *devi intendere le sue parole con un grano di* —, (*fig.*) tu dois interpréter ses paroles avec discernement; *una*

presa di —, une pincée de sel; *mettere il — nella minestra*, mettre du sel dans la soupe; *mettere le acciughe sotto* —, saler les anchois; *questo arrosto è giusto di* —, ce rôti est salé à point || *rivendita di — e tabacchi, sali e tabacchi*, débit de tabac || — *inglese, amaro*, sel d'Angleterre (*o* amer) || *sali da bagno*, sels de bain || *le fecero respirare dei sali per rianimarla*, on lui fit respirer des sels pour la ranimer || *il — della sapienza*, (*eccl.*) le sel de la sagesse || *non aver — in zucca, nel cervello*, ne pas avoir de plomb dans la cervelle || *restare di* —, (*fam.*) rester baba **2.** (*fig.*) (*arguzia*) sel: *una facezia piena di* —, une plaisanterie pleine de sel || *un discorso senza* —, un discours qui manque de sel || — *attico*, sel attique || *i sali delle commedie di Plauto*, les traits d'esprit des comédies de Plaute.

Salentìni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Salentins.

Salènto, *no.pr.f.* (*geog.*) Salente.

salernitàno, *ag.* salernitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Salernitain.

Salèrno, *no.pr.f.* (*geog.*) Salerne.

saleʃiàna, *s.f.* (*relig.*) salésienne.

saleʃiàno, *ag.* (*eccl.*) salésien ♦ *s.m.* salésien.

salgèmma, *s.m.* sel gemme.

saliàre, *ag.* (*st.romana*) salien*: *carme* —, chant des saliens.

salicàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) salicacées.

salicària, *s.f.* (*bot.*) salicaire.

sàlice, *s.m.* (*bot.*) saule: — *piangente*, saule pleureur (*anche fig.*); — *giallo*, marsault.

salicéto, *s.m.* saulaie (*f.*), saussaie (*f.*).

salicilàto, *s.m.* (*chim.*) salicylate.

salicìlico, *ag.* (*chim.*) salicylique.

salicìna, *s.f.* (*chim.*) salicine.

sàlico, *ag.* (*st.*) salique: *legge salica*, loi salique.

salicòrnia, *s.f.* (*bot.*) salicorne.

saliènte, *ag.* saillant (*anche fig.*): *i fatti più salienti*, les événements les plus saillants ♦ *s.m.* **1.** (*sporgenza*) saillie (*f.*): — *roccioso*, saillie de roches || *facciata a salienti*, (*arch.*) façade à saillants **2.** (*mil.*) saillant.

salièra, *s.f.* salière.

salìfero, *ag.* salifère.

salificàbile, *ag.* (*chim.*) salifiable.

salificàre, *v.t.* (*chim.*) salifier.

salificazióne, *s.f.* (*chim.*) salification.

salìgno, *ag.* salin.

sàlii, *s.m.pl.* (*sacerdoti romani*) Saliens.

salìna, *s.f.* salin (*m.*), marais salant; (*di salgemma*) mine de sel gemme; (*stabilimento*) saline.

salinàggio, *s.m.* (*rar.*) saunage, saunaison (*f.*).

salinàio, salinatóre, *s.m.* saunier.

salinatùra, *s.f.* salinage (*m.*), saunage (*m.*).

salinità, *s.f.* salinité.

salìno, *ag.* salin ♦ *s.m.* (*region.*) salière (*f.*).

salinòmetro, *s.m.* (*mar.*) salinomètre.

sàlio, *s.m.* (*st.romana*) salien.

salìre, *v.i.* **1.** monter: — (*su*) *per le scale*, monter l'escalier; — *sulla scala* (*a pioli*), monter sur l'échelle; — *in terrazza*, monter sur la terrasse; — *in cima alla torre*, monter au sommet de la tour; — *in cima a un monte*, monter au sommet d'une montagne; — *sul treno, in macchina*, monter dans le train, en voiture; — *in bicicletta*, monter à bicyclette; — *a bordo*, monter à bord; — *con l'ascensore*, monter en ascenseur; *è salito* (*di sopra*) *in camera sua*, il est monté dans sa chambre || — *al trono*, monter sur le trône || — *sugli altari*, monter sur les autels || — *nella stima di qlcu.*, (*fig.*) monter dans l'estime de qqn. || — *di grado*, monter en grade || — *in cattedra*, (*fig.*) pontifier **2.** (*alzarsi*) monter; (*innalzarsi*) s'élever*; (*risalire*) remonter: *la nebbia saliva dal fiume*, le brouillard montait du fleuve; *la marea sta salendo*, la marée monte; *il fiume è salito di 2 metri*, le fleuve a monté de 2 mètres; *l'aeroplano sale*, l'avion s'élève; *il razzo è salito a 100 km*, la fusée est montée à 100 km; — *alla superficie*, monter (*o* remonter) à la surface; *la strada cominciò bruscamente a* —, la route commença brusquement à monter **3.** (*aumentare*) monter: *la temperatura tende a* —, la température a tendance à monter (*o* à augmenter); *i prezzi salgono*, les prix montent; *il numero degli iscritti è salito a 200*, le nombre des inscrits s'élève à 200 **4.** (*ammontare*) se monter: *il totale sale a 1 milione*, le total se monte à 1 million ♦ *v.t.* monter: — *i gradini a due a due*, monter les marches quatre à quatre.

Saliʃbùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Salzbourg (*m.*) || *di* —, salzbourgeois || *abitante di* —, Salzbourgeois.

saliscéndi, *s.m.* (*congegno di chiusura*) loquet || *la strada è un continuo* —, la route monte et descend continuellement.

salìta, *s.f.* montée; (*di terreno*) rampe: *una — ripida*, une montée raide; *all'inizio della* —, au début de la montée || *fare la — a piedi*, faire la montée à pied; *la strada è in* —, la route est en côte; *camminare in* —, monter une côte; *partire in* —, (*di un'automobile*) démarrer en côte; *quest'automobile non va bene in* —, cette voiture ne tire pas dans les montées; *in — l'ascensore era sempre pieno*, à la montée l'ascenseur était toujours bondé || — *in candela*, (*aer.*) montée en chandelle || *corsa in* —, (*ciclismo*) course de côte || — *al bosco*, (*del baco da seta*) monte.

salìva, *s.f.* salive.

salivàle, salivàre[1], *ag.* salivaire.

salivàre[2], *v.i.* saliver.

salivatòrio, *ag.* salivant.

salivazióne, *s.f.* salivation.

Sallùstio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Salluste.

sàlma, *s.f.* dépouille mortelle; cadavre (*m.*), corps (*m.*).

salmarìno, *s.m.* sel marin.

salmastràia, *s.f.* (*rar.*) terrain (*m.*) saumâtre.

salmàstro, *ag.* saumâtre: *acque salmastre*, eaux saumâtres || *paludi salmastre*, marais salants ♦ *s.m.* goût saumâtre.

salmastróso, *ag.* saumâtre.

salmeggiàre, *v.i.* psalmodier.

salmerìa, *s.f.* (*mil.*) convoi (*m.*) de ravitaillement; (*ant.*) charroi (*m.*).

salmerìno, *s.m.* (*zool.*) omble.

salmì, *s.m.* (*cuc.*) civet: *lepre in* —, civet de lièvre.

salmìsta, *s.m.* **1.** psalmiste **2.** (*rar.*) (*salterio*) psautier.

salmistràre, *v.t.* (*cuc.*) saler || *lingua salmistrata*, langue à l'écarlate.

sàlmo, *s.m.* psaume || *tutti i salmi finiscono in gloria*, (*prov.*) c'est toujours la même chanson (*o* rengaine).

salmodìa, *s.f.* psalmodie.

salmodiàre, *v.i.* psalmodier.

salmòdico, *ag.* psalmodique.

salmóne, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) saumon: — *affumicato*, saumon fumé || (*color*) —, (couleur) saumon.

salmonèlla, *s.f.* (*batteriologia*) salmonella.

salmonellòʃi, *s.f.* (*med.*) salmonellose.

salmònidi, *s.m.pl.* (*zool.*) salmonidés.

salnitràio, *s.m.* salpêtrier.

salnìtro, *s.m.* (*chim.*) salpêtre.

salnitróso, *ag.* (*chim.*) salpêtreux*.

salòlo, *s.m.* (*chim.*) salol.

Salomè, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Salomé.

Salomóne, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Salomon.

salomònico, *ag.* de Salomon.

salóne, *s.m.* **1.** (grande) salle (*f.*): — *da ballo*, salle de bal || *vettura* —, (*ferr.*) voiture-salon (*o* wagon-salon) **2.** (*mostra*) Salon: *il — dell'automobile*, le Salon de l'automobile **3.** (*negozio*) (*di parrucchiere, ecc.*) salon.

Salonìcco, *no.pr.f.* (*geog.*) Salonique || *di* —, salonicien || *abitante di* —, Salonicien.

salottièro, *ag.* salonnard.

salottìno, *s.m.* petit salon; (*per signora*) boudoir.

salòtto, *s.m.* salon: *in* —, au salon || *tenere* —, recevoir || — *letterario*, salon littéraire.

sàlpa, *s.f.* (*zool.*) **1.** saupe **2.** *pl.* (*invertebrati marini*) salpes.

salpàre, *v.i.* lever* l'ancre, appareiller; (*salpare da un luogo*) quitter (un lieu): *la nave è salpata per Nuova*

York, la navire a levé l'ancre pour New York; — *da Genova*, quitter Gênes ♦ *v.t.* lever*.

salpìnge, *s.f.* **1.** (*anat.*) (*dell'utero*) trompe utérine (de Falloppe); (*dell'orecchio*) trompe d'Eustache **2.** (*strum.musicale*) salpinx (*m.*).

salpingìte, *s.f.* (*med.*) salpingite.

sàlsa[1], *s.f.* sauce: — *di pomodoro*, sauce tomate; — *verde*, sauce verte (*o* vinaigrette) || *cucinare in tutte le salse*, (*fig.*) mettre à toutes les sauces.

sàlsa[2], *s.f.* (*geol.*) salse.

salsamentàrio, *s.m.* (*letter.*) charcutier.

salsapariglia, *s.f.* (*bot.*) salsepareille.

salsèdine, *s.f.* **1.** (*salinità*) salinité **2.** (*sale marino*) sel (*m.*): *incrostazioni di* —, incrustations de sel.

salsedinóso, *ag.* salsugineux*.

salsìccia, *s.f.* saucisse || *far — di qlcu.*, réduire qqn. en saucisse.

salsicciàio, *s.m.* charcutier.

salsiccióne, *s.m.* grosse saucisse.

salsicciòtto, *s.m.* saucisson.

salsièra, *s.f.* saucière.

sàlso, *ag.* salé ♦ *s.m.* sel.

salsoiòdico, *ag.* salso-iodique.

saltabécca, *s.f.* (*zool.*) sauterelle.

saltabeccàre, *v.i.* sautiller; gambader.

saltainsélce, *s.m.* (*zool.*) motteux.

saltaleóne, *s.m.* ressort à boudin.

saltamartìno, *s.m.* **1.** (*insetto*) grillon, sauterelle (*f.*) **2.** (*bambino irrequieto*) petit démon.

saltambànco, *s.m.* *V.* **saltimbànco**.

saltàre, *v.i.* **1.** sauter: — *a piè pari, su un piede solo*, sauter à pieds joints, à cloche-pied; — *in piedi*, sauter sur ses pieds; — *dalla finestra*, sauter par la fenêtre; — *giù dal letto*, sauter du lit; *salta giù dalla scala!*, descends de l'échelle!; — *a terra*, sauter à terre; — *a cavallo, in sella*, sauter en selle; — *nell'acqua*, plonger dans l'eau; *la palla è saltata sul tetto*, la balle a rebondi sur le toit; *mi è saltato addosso*, il a sauté sur moi (*o* il m'a sauté dessus); — *al collo di qlcu.*, sauter au cou de qqn.; (*con intenzione ostile*) sauter à la gorge de qqn.; — *di gioia*, bondir (*o* sauter) de joie || *saltò fuori da dietro un cespuglio*, il surgit de derrière un buisson; *ma da dove salti fuori?*, mais d'où sors-tu?; *le chiavi dovranno pure saltare fuori!*, on finira bien par les retrouver, ces clefs!; *fa' saltare fuori i soldi che mi hai preso*, sors l'argent que tu m'as pris; *è saltato fuori che era stato lui*, on a découvert que c'était lui; *alla frontiera è saltato fuori che aveva dimenticato il passaporto*, à la frontière, voilà qu'on s'aperçut qu'il avait oublié son passeport; *saltan sempre fuori delle grane*, il y a toujours des embêtements || *è saltato su a dire che...*, il est intervenu pour dire que... || — *di palo in frasca, da un argomento all'altro*, faire des coq-à-l'âne || *saltiamo al prossimo capitolo*, passons au chapitre suivant || — *agli occhi*, sauter aux yeux || *cosa gli salta (in mente)?*, qu'est-ce qui lui prend? (*o* qu'est-ce qui lui passe par la tête?) || *non mi è neanche saltato in mente*, ça ne m'est même pas passé par la tête || *gli è saltato il ticchio di...*, la fantaisie l'a pris de... || *gli è saltata la mosca al naso*, la moutarde lui est montée au nez || *far — in padella*, (*cuc.*) sauter; *patate saltate*, (*cuc.*) pommes de terre sautées **2.** — (*in aria*), sauter: *la nave è saltata in aria*, le bateau a sauté; *far — un ponte*, faire sauter un pont; *il radiatore saltò in aria*, le radiateur éclata || *mi è saltato via un bottone della camicia*, un bouton de ma chemise a sauté (*o* est parti) || *far — le valvole, una serratura*, faire sauter les plombs, une serrure || *fare — qlcu.*, (*fig.*) faire sauter qqn.; *lo farò — io!*, je le ferai marcher droit, moi! || *fare — il banco*, faire sauter la banque || *farsi — le cervella*, se faire sauter la cervelle ♦ *v.t.* **1.** sauter: — *un muro*, sauter un mur; — *la corda*, sauter à la corde || *hai saltato una frase*, tu as sauté une phrase || — *la colazione, la cena*, sauter le déjeuner, le dîner || — *una classe*, sauter une classe **2.** (*cuc.*) faire* sauter.

saltarèllo, *s.m.* *V.* **salterèllo**.

saltarùpi, *s.m.* (*zool.*) oréotrague.

saltatóio, *s.m.* (*nella gabbia degli uccelli*) perchoir.

saltatóre, *ag.* sauteur* ♦ *s.m.* **1.** sauteur **2.** (*letter.*) (*acrobata*) acrobate **3.** *pl.* (*zool.*) sauteurs || **saltatrìce**, *s.f.* (*letter.*) danseuse.

saltazióne, *s.f.* (*st.*) saltation.

saltellaménto, *s.m.* sautillement.

saltellànte, *ag.* sautillant.

saltellàre, *v.i.* sautiller.

saltellìo, *s.m.* sautillement, sautillage continu.

saltèllo, *s.m.* petit saut || *a saltelli*, en sautillant.

saltellóni, a, *av.* en sautillant.

salterellàre, *v.i.* sautiller.

salterèllo, *s.m.* **1.** (*piccolo salto*) petit saut **2.** (*danza*) saltarelle (*f.*) **3.** (*mus.*) sautereau* **4.** (*pirotecnica*) serpenteau*.

saltèrio, *s.m.* **1.** (*strum. musicale*) psaltérion **2.** (*libro dei salmi*) psautier.

saltimbànco, *s.m.* saltimbanque.

saltimbócca, *s.m.* (*cuc.*) « saltimbocca » (jambon enroulé dans une petite escalope de veau).

saltimpàlo, *s.m.* (*zool.*) traquet.

sàlto, *s.m.* **1.** saut; (*balzo*) bond: *fare, spiccare un* —, faire un saut (*o* bond); — *in lungo, in alto, con l'asta*, saut en longueur, en hauteur, à la perche; — *mortale*, saut périlleux; — *triplo*, triple saut; — *a pesce*, saut de carpe || *ho dovuto fare i salti mortali per arrivare in tempo*, (*fig.*) j'ai dû faire des pieds et des mains pour arriver à temps || *a salti*, par bonds; *con un* —, d'un bond || *fare un — nel buio*, (*fig.*) faire un saut dans l'inconnu || *in un — sono da te*, deux secondes et je suis chez toi || *devo fare un — a Parigi*, je dois faire un saut à Paris || *in due salti vado e torno*, je ne fais qu'aller et revenir || *dopo cena abbiamo fatto quattro salti*, après le dîner, on a organisé une petite sauterie || *fare il* —, (*a scuola*) sauter une classe || *fare salti di gioia*, bondir de joie **2.** (*dislivello*) saut: *il fiume fa un — di 10 metri*, la rivière fait un saut de 10 mètres || *le azioni hanno fatto un — del 10%*, les actions ont fait un bond de 10 % || — *di temperatura*, saute de température || *un — di qualità*, une forte différence de qualité || *nel testo c'è un — di 3 righe*, dans le texte 3 lignes sont sautées || — *netto, utile*, (*idraulica*) chute motrice; — *naturale, disponibile*, (*idraulica*) chute brute (*o* disponible) || — *quantico*, (*fis. atomica*) saut quantique || — *della quaglia*, (*gergo politico*) surenchère **3.** *al* —, (*cuc.*) sauté: *patate al* —, pommes de terre sautées.

saltuariaménte, *av.* de temps à autre, de temps en temps.

saltuarietà, *s.f.* irrégularité.

saltuàrio, *ag.* irrégulier*: *un lavoro* —, un travail irrégulier; *mi fa delle visite saltuarie*, il vient me voir de temps en temps.

salubèrrimo, *ag.* très salubre.

salùbre, *ag.* salubre.

salubreménte, *av.* salubrement.

salubrità, *s.f.* salubrité.

salumàio, *s.m.* charcutier.

salùme, *s.m.* charcuterie (*f.*): *il prosciutto è un* —, le jambon fait partie de la charcuterie || *i salumi*, la charcuterie.

salumerìa, *s.f.* charcuterie.

salumière, *s.m.* *V.* **salumàio**.

salumifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de charcuterie.

salutàre[1], *ag.* salutaire (*anche fig.*).

salutàre[2], *v.t.* **1.** saluer: — *con un cenno del capo*, saluer d'un signe de tête; — *togliendosi il cappello*, saluer en se découvrant; — *militarmente*, faire le salut militaire || *distintamente vi salutiamo*, (*comm.*) nous vous prions d'agréer, Messieurs, nos salutations distinguées || — *con la spada, con la bandiera*, (*mil.*) saluer de l'épée, du drapeau || *prima di partire, verrò a salutarti*, avant de partir, je viendrai te dire au revoir || *saluta tuo fratello da parte mia*, tu diras bonjour à ton frère de ma part; *Carlo mi ha incaricato di — tutti*, Charles m'a chargé de dire bonjour à tout le monde ||

ti saluto cordialmente, bien amicalement à toi || *ti saluto!,* salut!; *salutamelo tanto!,* bien des choses de ma part! **2.** (*accogliere con manifestazioni di gioia*) saluer: *il suo ingresso fu salutato da un lungo applauso,* son entrée fut saluée par de longs applaudissements **3.** (*dichiarare per acclamazione*) acclamer: *l'esercito lo salutò imperatore,* l'armée l'acclama empereur || **salutàrsi,** *v.r.reciproco* se saluer.

salutarménte, *av.* salutairement.

salutazióne, *s.f.* salutation || *la Salutazione angelica,* (*l'Ave Maria*) la Salutation angélique.

salùte, *s.f.* **1.** santé: *godere ottima —,* jouir d'une excellente santé; *avere una — cagionevole,* avoir une santé fragile; *conservarsi in —,* se maintenir en bonne santé; *come va la —?,* comment va la santé?; *casa di —,* maison de santé; *avere una — di ferro,* avoir une santé de fer || *scoppiare di —,* éclater (*o* crever) de santé; *essere il ritratto della —,* être l'image de la santé; *bere alla — di qlcu.,* boire à la santé de qqn.; (*alla tua*) *—!,* à ta santé (*o* à la tienne!) || *hai già finito di tradurre questo libro? —!,* tu as déjà fini de traduire ce livre? chapeau! || *—!,* (*per salutare*) salut!; (*a chi starnutisce*) à tes (*o* vos) souhaits **2.** (*salvezza*) salut (*m.*): *la — dell'anima,* le salut de l'âme.

salutìfero, *ag.* (*letter.*) salutaire.

salutìsta, *s.m.* e *f.* **1.** *è un —,* il se préoccupe trop de sa santé **2.** (*membro dell'Esercito della Salvezza*) salutiste.

salùto, *s.m.* salut; (*nella corrispondenza*) salutation (*f.*): *un — cordiale,* un salut (*o* bonjour) amical; *un — rispettoso, ossequioso,* un salut empressé; *un cenno di —,* un geste de salut; *ricambiare il —,* rendre le salut; *sono venuto a fare un salutino,* je suis venu vous dire bonjour || *sinceri saluti, cordiali saluti,* (*nella corrispondenza*) mes meilleures salutations, cordiales salutations || *togliere il — a qlcu.,* ne plus saluer qqn. || *porta i miei saluti a tua madre,* dis bien des choses à ta mère (*o* mon souvenir *o* mes respects à ta mère) || *distinti saluti,* (*nella corrispondenza commerciale*) veuillez agréer, Messieurs, nos salutations distinguées || *— militare,* salut militaire; *— alla bandiera,* salut au drapeau.

saluzzése, *ag.* de Saluces.

Salùzzo, *no.pr.f.* (*geog.*) Saluces.

sàlva, *s.f.* salve: *sparare una —,* lâcher une salve || *colpo a —,* tir à blanc; *caricare, sparare a —,* charger, tirer à blanc || *una — di applausi,* (*fig.*) une salve d'applaudissements.

salvàbile, *ag.* e *s.m.* qu'on peut sauver || *salvare il —,* faire la part du feu.

salvacondótto, *s.m.* sauf-conduit*, laissez-passer*.

salvadanàio, salvadanàro, *s.m.* tirelire (*f.*).

salvagènte, *s.m.* **1.** bouée (*f.*) (de sauvetage); (*a ciambella*) ceinture (*f.*) de sauvetage **2.** (*marciapiede*) refuge.

salvagócce, *s.m.* protège-gouttes*.

salvaguardàre, *v.t.* sauvegarder.

salvaguàrdia, *s.f.* sauvegarde || *a — della libertà,* pour défendre la liberté.

salvaménto, *s.m.* **1.** sauvetage **2.** (*salvezza*) salut || *trarre, portare a —,* mettre en lieu sûr (*o* à l'abri).

salvamotóre, *s.m.* (*elettr.*) (*a interruttore*) disjoncteur; (*a fusibile*) coupe-circuit*.

salvapùnte, *s.m.* **1.** (*di matita*) protège-pointe* **2.** (*di scarpa*) bout (de fer).

salvàre, *v.t.* sauver (*anche fig.*); (*proteggere*) protéger*; (*preservare*) préserver: *— la vita a qlcu.,* sauver la vie de qqn.; *— un naufrago,* sauver un naufragé; *— qlcu. dalla rovina,* sauver qqn. de la ruine; *— i mobili, il patrimonio,* sauver les meubles, sa fortune; *— il metallo dalla ruggine,* protéger (*o* préserver) le métal de la rouille; *— la libertà,* sauver sa liberté; *— la patria,* sauver sa patrie || *— la pelle,* sauver sa peau || *—, salvarsi l'anima,* sauver son âme; *Gesù mio salvami!,* Jésus, sauvez-moi!; *Dio ci salvi!,* que Dieu nous protège (*o* nous garde)! || *— le apparenze, la faccia,* sauver les apparences, la face || *— capra e cavoli,* (*fig.*) ménager la chèvre et le chou || **salvàrsi,** *v.r.* **1.** (*mettersi in salvo*) se sauver || *si salvi chi può!,* sauve qui peut! || *se scoppia lo scandalo nessuno si salva,* si le scandale éclate, personne n'en sortira indemne || *chi si salva più!,* (*fam.*) comment s'en débarrasser! || *— appena,* (*fig. fam.*) (*essere appena decente*) être à peine passable **2.** (*difendersi*) se protéger*; (*fig.*) échapper: *non c'è modo di — dalle zanzare,* il n'y a pas moyen de se protéger des moustiques; *nessuno si salva dalle sue critiche,* (*fig.*) personne n'échappe à ses critiques **3.** (*teol.*) faire* son salut.

salvastrèlla, *s.f.* (*bot.*) sanguisorbe.

salvatàcco, *s.m.* protège-talon.

salvatàggio, *s.m.* sauvetage (*anche fig.*): *lancia, scialuppa di —,* canot, chaloupe de sauvetage; *compiere un —,* opérer un sauvetage.

salvatóre, *ag.* sauveur*, sauveteur ♦ *s.m.* sauveur, sauveteur || *il Salvatore,* le Sauveur || **salvatrìce,** *s.f.* salvatrice.

salvazióne, *s.f.* salut (*m.*).

sàlve[1], *inter.* salut!

sàlve[2], *s.f.* *V.* **sàlva.**

salveregìna, *s.f.* (*preghiera*) salvé (*m.*).

salvézza, *s.f.* salut (*m.*): *cercare la — nella fuga,* chercher son salut dans la fuite; *non c'è più speranza di —,* il n'y a plus d'espoir || *l'Esercito della Salvezza,* l'Armée du Salut.

sàlvia, *s.f.* (*bot.*) sauge.

salviétta, *s.f.* **1.** (*tovagliolo*) serviette; (*di carta*) serviette en papier **2.** (*ant.* o *region.*) (*asciugamano*) essuie-mains*.

sàlvo, *ag.* sauf*: *sano e —,* sain et sauf; *siamo salvi!,* nous sommes saufs!; *avere salva la vita,* avoir la vie sauve || *rubare a man salva,* voler impunément || *— restando il principio che...,* tout en maintenant le principe que... ♦ *s.m.* abri, sûreté (*f.*): *siamo in —,* nous sommes en sûreté (*o* en lieu sûr); *mettersi in —,* se mettre en sûreté (*o* à l'abri); *trarre in —,* sauver.

sàlvo, *prep.* sauf: *— parere contrario,* sauf avis contraire; *sono stati tutti promossi, — due,* ils ont été tous reçus, sauf deux || *— qualche eccezione,* à quelques exceptions près || *— il vero,* si je ne m'abuse || *— errori od omissioni,* (*comm.*) sauf erreur ou omission; *— buon fine,* (*dir.*) sauf bonne fin || **salvo (a),** *l.prep.* quitte à: *vorrebbe parlargli, — (a) pentirsene poi,* il voudrait lui parler, quitte à s'en repentir ensuite || **salvo che,** *l.cong.* sauf que; (*a meno che*) à moins que: *— che non riusciva più a tenerci dietro,* sauf qu'il n'arrivait plus à nous suivre; *ci vedremo certamente, — che io sia trattenuto in ufficio,* nous nous verrons sûrement, à moins que je ne sois retenu au bureau.

sàmara, *s.f.* (*bot.*) samare.

Samarcànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Samarkand, Samarcande.

Samarìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Samarie.

samàrio, *s.m.* (*chim.*) samarium.

samaritàno, *ag.* samaritain ♦ *s.m.* (*abitante*) Samaritain.

sàmba, *s.f.* (*mus. danza*) samba.

sambùca[1], *s.f.* **1.** (*mus.*) sambuque **2.** (*mil.*) sambuque.

sambùca[2], *s.f.* (*liquore*) anisette.

sambùco[1], *s.m.* (*bot.*) sureau*.

sambùco[2], *s.m.* (*mar.*) sambouk, sambuk.

sammarinése, *ag.* de Saint-Marin ♦ *s.m.* habitant de Saint-Marin.

Sàmo, *no.pr.f.* (*geog.*) Samos || *portar vasi a —,* porter de l'eau à la mer || *di —,* samien || *abitante di —,* Samien.

Samoièdi, *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Samoyèdes, Samoïèdes.

samoièdo, *ag.* samoyède ♦ *s.m.* (*lingua*) samoyède.

sàmolo, *s.m.* (*bot.*) samole.

Samòsata, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Samosate.

Samotràcia, *no.pr.f.* (*geog.*) Samothrace.

samovàr, *s.m.* samovar.
sampàng, *s.m.* sampan.
sampietrino, *s.m.* **1.** *pl.* «sampietrini» (gardiens et ouvriers chargés des travaux d'entretien de la basilique de Saint-Pierre de Rome) **2.** «sampietrino» (ancienne pièce de monnaie en cuivre des Etats Pontificaux).
sampiètro, *s.m.* (*zool.*) saint-pierre*.
Samuèle, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Samuel.
samurài, *s.m.* samouraï.
san, *ag. forma tronca* di **sànto**.
sanàbile, *ag.* **1.** curable **2.** (*dir.*) couvrable.
sanabilità, *s.f.* (*rar.*) possibilité de guérir.
sanaménte, *av.* sainement.
sanàre, *v.t.* **1.** (*guarire*) guérir (*anche fig.*): *il tempo sana il dolore,* le temps guérit la douleur **2.** (*bonificare*) assainir: — *un terreno paludoso,* assainir un terrain paludeux || — *il bilancio,* assainir le budget **3.** (*dir.*) couvrir: — *un vizio,* couvrir un vice.
sanatòria, *s.f.* (*dir.*) acte (*m.*) de régularisation.
sanatoriàle, *ag.* de sanatorium: *ospedale* —, sanatorium.
sanatòrio, *ag.* régularisant ♦ *s.m.* sanatorium.
sanbenito, *s.m.* (*spagn.*) (*veste di color giallo che si faceva indossare ai condannati dall'Inquisizione*) san-benito*.
San Bernàrdo, *no.pr.m.* (*geog.*) Saint-Bernard: *il Gran, il Piccolo* —, le Grand-Saint-Bernard, le Petit -Saint-Bernard; *cane di* —, saint-bernard.
Sàncio, *no.pr.m.* Sanche.
sancìre, *v.t.* sanctionner.
sancta sanctorum, *s.m.* (*lat.*) **1.** (*Bibbia*) le Saint des Saints **2.** (*fig. scherz.*) (*luogo dove solo poche persone possono entrare*) sanctuaire.
sànctus, *s.m.* (*liturgia*) sanctus.
sanculòtto, *s.m.* (*st.francese*) sans-culotte*.
sàndalo[1], *s.m.* (*bot.*) santal*.
sàndalo[2], *s.m.* (*calzatura*) sandale (*f.*).
sàndalo[3], *s.m.* (*mar.*) sandale (*f.*).
sandolino, *s.m.* (*mar.*) périssoire (*f.*).
sàndolo, *s.m. V.* **sàndalo**[3].
San Domìngo, *no.pr.f.* (*geog.*) Saint-Domingue (*m.*).
sandràcca, *s.f.* (*chim.*) sandaraque.
Sàndro, *no.pr.m.* Alex.
sandwich, *s.m.* (*ingl.*) sandwich*.
sanfedìʃmo, *s.m.* (*st.*) sanfédisme.
sanfedìsta, *s.m.* e *f.* (*st.*) sanfédiste.
sanforiȝȝàre, *v.t.* (*ind.tessile*) sanforiser ®.
sanforiȝȝazióne, *s.f.* (*ind.tessile*) sanforisage (*m.*) ®.
San Gàllo, *no.pr.f.* (*geog.*) Saint-Gall (*m.*).
sangàllo, *s.m.* (*ind.tessile*) broderie anglaise.
sangiaccàto, *s.m.* (*st.*) sandjak.
sangiàcco, *s.m.* (*st.*) gouverneur d'un sandjak.
San Gottàrdo, *no.pr.m.* (*geog.*) Saint-Gothard.
sàngue, *s.m.* **1.** sang: *sputar* —, cracher du sang; *far sputar* —, (*fig.*) faire suer sang et eau; *far* —, saigner; *gli esce — dal naso,* il saigne du nez; *perdere* —, perdre du sang; *cavare — a qlcu.,* tirer du sang à qqn. (*o* saigner qqn.) || *cavare — da una rapa,* (*fig.*) demander l'impossible || *succhiare il — a qlcu.,* (*fig.*) saigner qqn. || *dare il proprio — alla patria,* donner son sang pour la patrie; *sparger* —, verser du sang; *senza spargimento di* —, sans effusion de sang; *è stato versato troppo* —, trop de sang a coulé; *soffocare una rivolta nel* —, noyer une révolte dans le sang; *lavare un'offesa nel, col* —, laver une injure dans le sang || *un fatto di* —, un crime sanglant || *duello all'ultimo* —, duel à mort || *frustare a* —, fouetter jusqu'au sang || *offendere a* —, offenser gravement || *animali a — freddo, caldo,* animaux à sang froid, chaud || *affrontare una situazione a — freddo,* faire face de sang-froid à une situation || *calma e — freddo!,* du calme et du sang-froid! || *il — non è acqua,* on n'est pas en bois || *non avere — nelle vene,* ne pas avoir de sang dans les veines || *avere la musica nel* —, avoir la musique dans le sang || *sentirsi ql.co. nel* —, avoir le pressentiment de qq.ch. || *sentirsi gelare il* —, sentir son sang se glacer dans ses veines || *si sentì rimescolare il* —, son sang ne fit qu'un tour || *il — gli montò alla testa, gli salì al viso,* le sang lui monta à la tête, au visage || *farsi buon* —, se faire du bon sang; *farsi cattivo* —, se faire du mauvais sang || *guastarsi il* —, se ronger les sangs || *sudar* —, suer sang et eau || *piangere lacrime di* —, pleurer des larmes de sang || *scritto a lettere di* —, écrit en lettres de sang || *rosso — di bue,* rouge sang-de-bœuf || *bistecca al* —, bifteck saignant || — *di Bacco!,* bon sang! || *il riso fa buon* —, (*prov.*) le rire fait du bien à la santé **2.** (*stirpe; parentela*) sang: *i legami del* —, les liens du sang; *essere di — reale,* être de sang royal; *principe di* —, prince du sang; *avere il — blu,* avoir du sang bleu || *è — del mio* —, c'est la chair de ma chair || (*cavallo*) *puro* —, (cheval) pur sang || — *misto,* sang-mêlé || *buon — non mente,* (*prov.*) bon sang ne peut mentir **3.** — *di drago,* (*bot.*) sang de dragon (*o* sang-dragon).
sanguemisto, *s.m.* sang-mêlé*.
sanguìfero, *ag.* (*anat.*) sanguin.
sanguificàre, *v.t.* (*med.*) sanguifier ♦ *v.i.* (*stimolare la produzione del sangue*) stimuler la production du sang.
sanguificazióne, *s.f.* (*med.*) sanguification.
sanguìgna, *s.f.* (*pitt.*) sanguine.
sanguìgno, *ag.* sanguin (*in tutti i significati*).
sanguinàccio, *s.m.* (*cuc.*) boudin.
sanguinànte, *ag.* sanglant, saignant: *ferita* —, blessure sanglante (*o* saignante); *mano* —, main sanglante.
sanguinàre, *v.i.* saigner (*anche fig.*): *mi sanguina il naso,* je saigne du nez (*o* mon nez saigne); *il cuore mi sanguina,* mon cœur saigne.
sanguinària, *s.f.* (*bot.*) sanguinaire.
sanguinàrio, *ag.* e *s.m.* sanguinaire.
sànguine, *s.m.* (*bot.*) sanguinelle (*f.*).
sanguinèlla, *s.f.* (*bot.*) sanguinelle.
sanguinolènto, *ag.* sanguinolent; (*insanguinato*) ensanglanté; (*che sanguina*) saignant.
sanguinosaménte, *av.* de manière sanglante.
sanguinóso, *ag.* sanglant (*anche fig.*).
sanguisòrba, *s.f.* (*bot.*) sanguisorbe.
sanguisùga, *s.f.* (*zool.*) sangsue (*anche fig.*).
sanìcola, *s.f.* (*bot.*) sanicle, sanicule.
sànie, *s.f.* (*med.*) sanie.
sanificàre, *v.t.* assainir.
sanità, *s.f.* **1.** (*l'essere sano*) santé; (*salubrità*) salubrité || *era in perfetta — di mente,* il était parfaitement sain d'esprit **2.** (*fig.*) (*rettitudine, onestà*) pureté: — *di costumi,* pureté de mœurs **3.** (*salute di una comunità*) santé: *soldato della* —, sanitaire; *Corpo della Sanità militare,* Service de Santé de l'Armée; *servizi di — pubblica,* services de la santé publique; *Ministero per l'Igiene e la Sanità,* Ministère de la Santé publique || *la — marittima, di porto,* le Bureau de la Santé.
sanitàrio, *ag.* sanitaire; (*medico*) médical*; (*di salute*) de santé: *misure sanitarie,* mesures sanitaires; *cordone* —, cordon sanitaire; *corpo* —, corps médical; (*di un ospedale*) personnel sanitaire; *visita sanitaria,* visite médicale || *condizioni sanitarie,* conditions de santé || *ufficiale* —, médecin de l'Administration sanitaire || *servizi sanitari,* installations sanitaires ♦ *s.m.* médecin.
sanmarinése, *ag.* e *s.m. V.* **sammarinése.**
San Marìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Saint-Marin (*m.*).
Sannazzàro, *no.pr.* (*st.lett.*) Sannazar.
Sànnio, *no.pr.m.* (*geog.*) Samnium.
sannìta, *ag.* samnite.
Sanniti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Samnites.
sannìtico, *ag.* samnite.
sàno, *ag.* **1.** sain (*anche fig.*): *essere — come un pesce,* être en parfaite santé; *ha un colorito* —, il respire la santé (*o* il a de bonnes couleurs *o* il a une mine florissante) || — *e salvo,* sain et sauf || *è ancora — e vegeto,* il a encore bon pied, bon œil || *chi va piano, va — e va lontano,* (*prov.*) qui veut aller loin ménage sa monture **2.** (*region.*) (*intero*): *un piatto* —, une assiette

intacte; *mi è costato mille lire sane,* (*fig.*) cela ne m'a pas coûté moins de mille lires; *sono rimasto un mese — senza uscire,* (*fig.*) je suis resté tout un mois sans sortir; *ho lavorato dieci ore sane sane,* (*fig.*) j'ai travaillé dix heures d'horloge || *abbiamo dovuto rifare la stanza da bagno di sana pianta,* on a été obligé de refaire entièrement la salle de bains; *ho dovuto ricopiare il compito di sana pianta,* j'ai dû recopier mon devoir d'un bout à l'autre; *è una storia inventata di sana pianta,* c'est une histoire inventée de toutes pièces.

sanpietrìno, *s.m. V.* **sampietrìno.**

sanrocchìno, *s.m.* manteau* de pèlerin.

sànsa, *s.f.* marc (*m.*) d'olives.

sanscritìsta, *s.m.* sanskritiste.

sànscrito, *ag.* e *s.m.* sanskrit.

sansevièria, *s.f.* (*bot.*) sansevière.

sansimonìʃmo, *s.m.* (*st.*) saint-simonisme.

sansimonìsta, *ag.* e *s.m.* saint-simonien*.

Sansóne, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Samson || **sansóne,** *s.m. è un —,* c'est un hercule.

santabàrbara, *s.f.* (*mar.mil.*) sainte-barbe*.

santalàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) santalacées.

santalìna, *s.f.* (*chim.*) santaline.

santaménte, *av.* saintement.

santarellìna, *s.f. V.* **santerellìna.**

Sànta Sède, *s.f.* Saint-Siège (*m.*).

Sant'Èlena, *no.pr.f.* (*geog.*) Sainte-Hélène.

sant'Èlmo, *s.m.* (*fuoco di*) —, feu (de) Saint-Elme.

santerellìna, *s.f.* sainte nitouche.

Santiàgo di Compostèlla, *no.pr.f.* (*geog.*) Saint -Jacques-de-Compostelle (*m.*).

santificànte, *ag.* sanctifiant.

santificàre, *v.t.* **1.** sanctifier: — *le feste,* sanctifier les fêtes || *sia santificato il tuo nome,* (*nel Padre Nostro*) que votre nom soit sanctifié || *ricordati di — le feste,* (*nel Decalogo*) les dimanches tu garderas en servant Dieu dévotement **2.** (*canonizzare*) canoniser || **santificàrsi,** *v.r.* se sanctifier.

santificatìvo, *ag.* sanctifiant.

santificatóre, *ag.* sanctificateur* ♦ *s.m.* sanctificateur.

santificazióne, *s.f.* **1.** sanctification **2.** (*canonizzazione*) canonisation.

santimònia, *s.f.* (*spreg.*) tartuferie; fausse dévotion.

santìno, *s.m.* image (*f.*) de piété.

Santìppe, *no.pr.f.* (*st.*) Xanthippe.

santìssimo, *ag.* très saint || *il Santissimo* (*Sacramento*), le Saint-Sacrement.

santità, *s.f.* sainteté: *morire in odore di —,* mourir en odeur de sainteté || *Sua Santità Paolo VI,* Sa Sainteté Paul VI.

sànto, *ag.* **1.** saint: *la Settimana Santa,* la Semaine Sainte; *il Santo Padre,* le Saint-Père; *il Santo Sepolcro,* le Saint Sépulcre; *la Terra Santa,* la Terre Sainte || *San Pietro e Paolo cade il 29 giugno,* la Saint-Pierre-et -Paul tombe le 29 Juin || *il Papa celebra la messa in San Pietro,* le Pape dit la messe dans la basilique Saint -Pierre || *un rimedio —!,* (*fam.*) remède infaillible || *santa pazienza!, Dio —!,* (*fam.*) mon Dieu! || *lavorare tutto il — giorno,* travailler toute la (sainte) journée || *fammi il — piacere di stare zitto,* tu vas me faire le plaisir de te taire || *prenderle di santa ragione,* recevoir une bonne raclée (*o* une rossée) **2.** (*pio*) saint: *un sant'uomo,* un saint homme; *una vita santa,* une vie de saint || *parole sante!,* de saintes paroles! ♦ *s.m.* saint: *il culto dei santi,* le culte des saints; *la festa dei Santi,* la Toussaint || *oggi è il mio —,* (*fam.*) aujourd'hui c'est ma fête || *non sapere a che — votarsi,* ne pas savoir à quel saint se vouer || *raccomandarsi a tutti i santi,* se recommander à tous les saints du Paradis || *qualche — t'aiuterà!,* le ciel t'aidera! || *ha un — dalla sua,* il a le bon Dieu pour lui || *non è uno stinco di —,* ce n'est pas un petit saint || *non ci sono santi che tengano!,* il n'y a rien à faire! || *scherza con i fanti e lascia stare i santi,* (*prov.*) il ne faut pas plaisanter avec les choses sacrées.

santocchierìa, *s.f.* tartuferie, fausse dévotion.

santòcchio, *s.m.* cagot.

santolìna, *s.f.* (*bot.*) santoline.

sàntolo, *s.m.* (*dial.*) parrain.

santóne, *s.m.* santon, marabout; (*fig.spreg.*) bigot.

Sàntoni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Santones.

santonìna, *s.f.* (*chim.farm.*) santonine.

santoréggia, *s.f.* (*bot.*) sarriette.

Santorìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Santorin (*m.*).

santuàrio, *s.m.* sanctuaire (*in tutti i significati*).

sanzionàre, *v.t.* sanctionner.

sanzióne, *s.f.* sanction (*anche fig.*).

Saóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Saône.

sàpa, *s.f.* (*cuc.*) verjus (*m.*).

sapèrda, *s.f.* (*zool.*) saperde.

sapére[1], *v.t.* **1.** savoir*: — *a memoria,* savoir par cœur; *so dove abita,* je sais où il habite; *non ho più saputo nulla di lui,* je ne sais plus rien de lui; *non sappiamo dove è andato a finire,* nous ne savons plus ce qu'il est devenu; *non lo so,* je ne sais pas; *non so che dirti,* je ne sais que te dire; *sa ciò che vuole,* il sait ce qu'il veut; *non si sa mai,* on ne sait jamais || *farò quanto so e posso,* je ferai ce qui est en mon pouvoir || *saperla lunga,* en savoir long; *sa dove il diavolo tiene la coda,* c'est une fine mouche || *non ne vuole sapere,* il ne veut pas en entendre parler (*o* il ne veut rien savoir); *non voglio saperne di lui,* je ne veux plus avoir à faire à lui (*o* je ne veux plus entendre parler de lui); *non ne vuole — di andarsene,* il ne veut pas comprendre qu'il doit s'en aller || *sappi, sappiate che...,* il faut que tu saches, que vous sachiez que..., *se tu sapessi!,* si tu savais!; *a saperlo! averlo saputo!,* si j'avais su!; *che io sappia...,* que je sache... (*o* à ma connaissance...); *chi sa!,* qui sait! || *Dio solo sa quando tornerà,* Dieu sait quand il reviendra || *un certo non so che,* un (*o* certain) je ne sais quoi || *chi sa il gioco non l'insegni,* (*prov.*) il ne faut pas vendre la mèche **2.** (*conoscere, intendersi di*) connaître*: — *la strada,* connaître la route; *questo artigiano sa il suo mestiere,* cet artisan connaît son métier || — *di latino,* être fort en latin; — *di pittura,* s'y connaître en peinture || *saperne una più del diavolo,* être plus malin que le diable **3.** (*essere capace*) savoir*: *non sai fare altro che piangere,* tu ne sais que pleurer (*o* tu n'es pas capable d'autre chose que de pleurer *o* pleurer c'est tout ce que tu sais faire) || *è un uomo che ci sa fare,* c'est un homme qui sait s'y prendre || *sa il fatto suo,* il connaît son affaire || *il saper fare, il saper vivere,* le savoir-faire, le savoir-vivre || *me lo saprai dire!,* tu m'en donneras des nouvelles! || *sappimi dire se vieni con noi,* tu me diras si tu viens avec nous **4.** (*venire a conoscenza*) apprendre*: *ho saputo che eri partito,* j'ai appris que tu étais parti; *sono venuto a — che...,* j'ai appris que... || *vi farò — le mie intenzioni,* je vous ferai savoir (*o* je vous communiquerai) mes intentions ♦ *v.i.* **1.** (*aver sapore*) avoir* un goût (de), (*avere odore*) sentir*: *questa minestra non sa di nulla,* cette soupe n'a aucun goût; *sa di muffa,* cela sent le moisi || *questo film non sa di niente,* (*fam.*) ce film n'a aucun intérêt || *la sua domanda sa di ricatto,* sa demande frôle le chantage **2.** (*fam.*) (*avere l'impressione*) avoir* l'impression: *mi sa che hai ragione,* j'ai l'impression que tu as raison.

sapére[2], *s.m.* savoir.

sapidità, *s.f.* sapidité.

sàpido, *ag.* sapide, savoureux* (*anche fig.*).

sapiènte, *ag.* savant; (*saggio*) sage || *cani sapienti,* chiens savants ♦ *s.m.* savant; (*ant.*) sage || *i sette Sapienti,* (*st.greca*) les sept Sages.

sapienteménte, *av.* savamment; (*con saggezza*) sagement.

sapientóna, *s.f.* (*iron.*) pédante, bas-bleu* (*m.*).

sapientóne, *s.m.* (*iron.*) pédant, je-sais-tout*, savantasse.

sapiènza, *s.f.* savoir (*m.*), (*saggezza*) sagesse: *la somma Sapienza,* la suprême Sagesse || *il Libro della Sapienza,* (*Bibbia*) le Livre de la Sagesse (*o* Sapience).

sapienziàle, *ag. libri sapienziali,* (*Bibbia*) les (livres) sapientaux.

sapindàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) sapindacées.
sapìndo, *s.m.* (*bot.*) savonnier.
saponàceo, *ag.* saponacé.
saponàio, *s.m.* savonnier.
saponària, *s.f.* (*bot.*) saponaire.
saponàrio, *ag.* savonnier* || *radice saponaria*, rhizome de saponaire.
saponàta, *s.f.* bain (*m.*) de savon.
sapóne, *s.m.* savon: — *in polvere, a scaglie*, savon en poudre, en paillettes; — *per la barba*, savon à barbe; — *Marsiglia*, savon de Marseille; — *per il bucato*, savon à lessive || — *alla lavanda*, savon (parfumé) à la lavande.
saponerìa, *s.f. V.* **saponifìcio**.
saponétta, *s.f.* **1.** savonnette **2.** (*tipo di orologio*) (montre à) savonnette.
saponièra, *s.f.* porte-savon*.
saponière, *s.m.* savonnier.
saponièro, *ag.* savonnier*.
saponificàbile, *ag.* (*chim.*) saponifiable.
saponificàre, *v.t.* saponifier.
saponificatóre, *s.m.* savonnier.
saponificazióne, *s.f.* saponification.
saponifìcio, *s.m.* savonnerie (*f.*).
saponìna, *s.f.* (*chim.*) saponine.
saponóso, *ag.* savonneux*.
saporàccio, *s.m.* mauvais goût.
sapóre, *s.m.* **1.** saveur (*f.*); (*gusto*) goût: *un cibo senza* —, un aliment sans saveur (*o* goût); *dare — a ql.co.*, (*anche fig.*) donner de la saveur (*o* du goût) à qq.ch. || *un racconto senza* —, (*fig.*) un récit insipide || *fare sentire il — del bastone*, caresser l'échine **2.** (*fig.*) (*tono*) ton: *le sue parole avevano un — sarcastico*, ses mots avaient une intonation sarcastique; *musica di — popolare*, musique de ton (*o* d'inspiration) populaire.
Sapóre, *no.pr.m.* (*st.*) Sapor.
saporìre, *v.t.* assaisonner, relever*.
saporitaménte, *av.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *dormire* —, dormir sur ses deux oreilles; *ridere* —, rire de bon cœur.
saporìto, *ag.* **1.** savoureux* (*anche fig.*) **2.** (*salato*) salé (*anche fig.*): *un conto* —, une note salée.
saporóso, *ag.* savoureux* (*anche fig.*).
sapòta, *s.f.* (*bot.*) sapotier (*m.*), sapotillier (*m.*).
sapotàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) sapotacées.
sapotìglia, *s.f.* (*bot.*) sapotille.
sapròfago, *ag.* saprophage.
sapròfita, *ag.* e *s.m. V.* **sapròfito**.
saprofìtico, *ag.* (*bot.*) saprophytique.
saprofitìʃmo, *s.m.* (*bot.*) saprophytisme.
sapròfito, *ag.* e *s.m.* (*bot.*) saprophyte.
saputaménte, *av.* d'un ton pédant.
saputèllo, *s.m.* je-sais-tout* ♦ *ag. un bambino, un ragazzo* —, un petit je-sais-tout.
sapùto, *ag.* e *s.m.* (*spreg.*) pédant.
Sàra, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Sara(h).
sarabànda, *s.f.* (*danza*) sarabande (*anche fig.*).
saràcca, *s.f. V.* **salàcca**.
saràcco, *s.m.* (*strum.artigianale*) égoïne (*f.*).
saracèno, *ag.* sarrasin || *grano* —, (*bot.*) sarrasin || *giostra del* —, quintaine ♦ *s.m.* (*st.*) Sarrasin.
saracinésca, *s.f.* **1.** (*di negozio*) rideau* (*m.*) **2.** (*idraulica*) vanne **3.** (*ant.*) (*fortificazioni*) herse, sarrasine.
saracìno, *ag.* e *s.m. V.* **saracèno**.
sàrago, *s.m.* (*zool.*) sargue.
Saragòzza, *no.pr.f.* (*geog.*) Saragosse || *abitante di* —, Saragossain.
Sarajèvo, *no.pr.f. V.* **Serajèvo**.
sarcàʃmo, *s.m.* sarcasme.
sarcasticaménte, *av.* sarcastiquement.
sarcàstico, *ag.* sarcastique.
sarchiàre, *v.t.* sarcler.
sarchiatóre, *s.m.* sarcleur.
sarchiatrìce, *s.f.* (*mec. agr.*) bineuse.
sarchiatùra, *s.f.* sarclage (*m.*).
sarchiellàre, *v.t.* sarcler.
sarchièllo, *s.m.* sarclette (*f.*).
sàrchio, *s.m.* sarcloir.
sàrcina[1], *s.f.* (*zool.*) sarcine.
sarcìna[2], *s.f.* (*chim.*) sarcine.
sarcocèle, *s.m.* (*med.*) sarcocèle.
sarcòfaga, *s.f.* (*zool.*) sarcophage.
sarcòfago, *s.m.* sarcophage.
sarcòide, *s.m.* (*med.*) sarcoïde (*f.*).
sarcolèmma, *s.m.* (*anat.*) sarcolemme.
sarcolìte, *s.f.* (*min.*) sarcolite.
sarcologìa, *s.f.* (*med.*) sarcologie.
sarcòma, *s.m.* (*med.*) sarcome.
sarcomatòʃi, *s.f.* (*med.*) sarcomatose.
sarcomatóso, *ag.* (*med.*) sarcomateux*.
sarcoplàʃma, *s.m.* (*anat.*) sarcoplasme.
sarcòpte, *s.m.* (*zool.*) sarcopte.
sàrda, *s.f.* (*zool.*) sardine.
sardanapalésco, *ag.* sardanapalesque.
Sardanapàlo, *no.pr.m.* (*st.*) Sardanapale.
Sardégna, *no.pr.f.* (*geog.*) Sardaigne.
sardegnòlo, *ag.* (*pop.*) sarde ♦ *s.m.* (*abitante*) Sarde.
sardèlla, *s.f. V.* **sardìna**.
Sàrdica, *no.pr.f.* (*geog.dell'antichità*) Sardique.
sardìna, *s.f.* (*zool.*) sardine: *sardine sott'olio*, sardines à l'huile || *pescatore di sardine*, sardinier || *essere pigiati come sardine*, être serrés comme des sardines (en boîte) (*o* comme des harengs).
sàrdo, *ag.* sarde ♦ *s.m.* (*abitante*) Sarde.
sardònica, *s.f.* (*min.*) sardoine.
sardonicaménte, *av.* sardoniquement.
sardònico, *ag.* sardonique (*anche med.*).
sargàsso, *s.m.* (*bot.*) sargasse (*f.*) || *Mare dei Sargassi*, (*geog.*) Mer des Sargasses.
sàrgia, *s.f.* (*tessuto*) serge.
sàrgo, *s.m.* (*zool.*) sargue.
sàri, *s.m.* (*indumento indiano*) sari.
sarìga, *s.f.* (*zool.*) sarigue.
sarìssa, *s.f.* (*st.mil.*) sarisse.
Sàrmati, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sarmates.
sarmàtico, *ag.* sarmatique.
Sarmàzia, *no.pr.f.* (*geog.dell'antichità*) Sarmatie.
sarménto, *s.m.* (*bot.*) sarment.
sarmentóso, *ag.* (*bot.*) sarmenteux*.
Sarònico, Gólfo, *no.pr.m.* (*geog.*) Golf Saronique.
sàros, *s.m.* (*astr.*) saros.
Sarpedónte, *no.pr.m.* (*mit.*) Sarpédon.
sarracènia, *s.f.* (*bot.*) sarracénie.
sarruʃòfono, *s.m.* (*mus.*) sarrussophone.
sàrta, *s.f.* couturière.
sàrtia, *s.f.* (*mar.*) hauban (*m.*).
sartiàme, *s.m.* (*mar.*) haubans (*pl.*).
sartiàre, *v.t.* (*mar.*) affaler.
sartìna, *s.f.* **1.** petite couturière **2.** (*lavorante di sartoria*) ouvrière (dans la couture); (*fam.*) midinette.
sàrto, *s.m.* tailleur; (*d'alta moda*) couturier; (*teatrale*) costumier.
sartorìa, *s.f.* **1.** haute couture: *le creazioni della — italiana*, les créations de la haute couture italienne **2.** (*laboratorio*) atelier (*m.*): — *da uomo*, atelier de couture pour hommes **3.** (*casa di moda*) maison de couture || *abito di* —, robe de couturier || *si veste in* —, elle s'habille chez les grands couturiers.
sartòrio, *s.m.* (*anat.*) muscle couturier.
sartotècnica, *s.f.* technique de la couture.
sassafràsso, *s.m. V.* **sassofràsso**.
sassàia, *s.f.* **1.** (*argine di sassi*) barrage (*m.*) de pierres **2.** (*luogo sassoso*) endroit pierreux **3.** (*strada sassosa*) chemin caillouteux.
sassaiòla, *s.f.* **1.** (*pioggia di sassi*) grêle de pierres **2.** (*battaglia a sassate*) bataille à coups de pierres.
sassaiòlo, *ag.* saxatile.
Sassànidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sassanides.
sassàta, *s.f.* coup (*m.*) de pierre: *prendere a sassate qlcu.*, poursuivre qqn. à coups de pierres; *tirare sassate a qlcu.*, jeter, lancer des pierres contre qqn.

sassàtile, *ag.* saxatile.
sasséto, *s.m.* terrain pierreux.
sassìcola, *s.f.* (*zool.*) saxicole (*m.*), motteux (*m.*).
sassìcolo, *ag.* saxicole; (*biol.*) saxatile.
sassìfraga, *s.f.* (*bot.*) saxifrage.
sassifragàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) saxifragacées.
sàsso, *s.m.* **1.** pierre (*f.*); (*ciottolo*) caillou*: *scagliare un* —, lancer une pierre; *una strada piena di sassi,* un chemin plein de pierres (*o* de cailloux) || *duro come un* —, dur comme un rocher; *avere un cuore di* —, avoir un cœur de pierre || *non sono di* — *!,* je ne suis pas en bois ! || *restai di* —, (*per la paura*) je fus pétrifié; (*per lo stupore*) je fus médusé || *fa piangere i sassi,* c'est à vous fendre le cœur (*o* il y a de quoi faire pleurer les pierres) || *dormire come un* —, dormir comme un sabot || *tirare sassi in piccionaia,* donner des verges pour se faire fouetter **2.** (*masso, roccia*) roc, rocher **3.** (*poet.*) (*pietra tombale*) pierre tombale.
sassofonìsta, *s.m.* (joueur de) saxophone.
sassòfono, *s.m.* (*strum.mus.*) saxophone.
sassofràsso, *s.m.* (*bot.farm.*) sassafras.
sàssola, *s.f.* (*mar.*) sasse.
sassolìno, *s.m.* **1.** caillou* **2.** (*min.*) sassoline (*f.*).
sassolìte, *s.f.* (*min.*) sassoline.
sàssone, *ag.* saxon || *genitivo* —, (*gramm.*) génitif possessif || **Sàssoni,** *no.pr.m.pl.* (*st.*) Saxons.
Sassònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Saxe.
sassóso, *ag.* pierreux*, caillouteux*.
Sàtana, *no.pr.m.* Satan.
satanàsso, *s.m.* **1.** satan || *per* — *!,* par tous les diables ! **2.** (*fig.*) diable, démon: *che* — *!,* quel diable d'homme ! **3.** (*zool.*) satan.
satànico, *ag.* satanique (*anche fig.*).
sataniʃmo, *s.m.* satanisme.
satèllite, *ag.* satellite: *Stato* —, (*pol.*) Etat satellite ♦ *s.m.* (*astr.*) satellite: — *artificiale,* satellite artificiel.
satinàre, *v.t.* satiner.
satinàto, *ag.* satiné; (*di argento*) mat.
satinatùra, *s.f.* (*tec.*) satinage (*m.*).
sàtira, *s.f.* satire || *la* — *oraziana,* (*lett.*) les satires d'Horace.
satireggiàre, *v.t.* e *i.* satiriser.
satirésco, *ag.* satyrique.
satirìaʃi, *s.f.* (*med.*) satyriasis (*m.*).
satiricaménte, *av.* satiriquement.
satìrico, *ag.* e *s.m.* satirique.
sàtiro, *s.m.* satyre.
satìvo, *ag.* **1.** (*di pianta*) satif* **2.** (*di terreno*) qu'on peut semer.
satollaménto, *s.m.* (*rar.*) rassasiement.
satollàre, *v.t.* rassasier || **satollàrsi,** *v.r.* se rassasier.
satóllo, *ag.* rassasié.
satrapìa, *s.f.* (*st.*) satrapie.
satràpico, *ag.* satrapique.
sàtrapo, *s.m.* (*st.*) satrape.
saturàbile, *ag.* (*chim.*) saturable.
saturabilità, *s.f.* saturabilité.
saturàre, *v.t.* **1.** saturer: — *una soluzione,* (*chim.*) saturer une solution; — *un mercato,* (*econ.*) saturer un marché **2.** (*riempire*) bourrer || **saturàrsi,** *v.r.* se saturer.
saturatóre, *s.m.* (*strum. chim.*) saturateur.
saturazióne, *s.f.* saturation (*anche fig.*).
saturnàli, *s.m.pl.* (*st.*) saturnales (*f.*) (*anche fig.*).
satùrnia, *s.f.* (*zool.*) saturnie.
saturniàno, *ag.* saturnien*.
saturnìno, *ag.* **1.** (*di Saturno*) saturnien* **2.** (*med.*) saturnin **3.** (*ant.*) (*triste*) triste.
Saturnìno, *no.pr.m.* (*st.*) Saturninus.
satùrnio, *ag.* saturnien* ♦ *s.m.* vers saturnien.
saturniʃmo, *s.m.* (*med.*) saturnisme.
satùrno, *s.m.* (*piombo*) (*alchimia*) saturne.
Satùrno, *no.pr.m.* (*mit.astr.*) Saturne.
sàturo, *ag.* **1.** saturé (*anche chim.*): *atmosfera satura di vapore acqueo,* atmosphère saturée de vapeur d'eau **2.** (*fig.*) (*ricolmo*) chargé: *sguardi saturi di odio,* regards chargés de haine || *l'aria era satura di profumi,* l'air était imprégné de parfums.
Sàul, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Saül.
Sàulo, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Saul.
sàuna, *s.f.* sauna (*m.*).
sàuri, *s.m.pl.* (*zool.*) sauriens.
sàuro, *ag.* saure ♦ *s.m.* cheval saure.
sauròctono, *ag.* (*mit.*) sauroctone.
sauròpodi, *s.m.pl.* (*paleontologia*) sauropodes.
savàna, *s.f.* (*geog.*) savane.
Savèrio, *no.pr.m.* Xavier.
saviaménte, *av.* sagement.
saviézza, *s.f.* (*rar.*) sagesse.
sàvio, *ag.* sage: *agire da* —, agir en homme sage ♦ *s.m.* sage.
Savòia, *no.pr.f.* (*geog.*) Savoie || *casa* —, maison de Savoie.
savoiàrdo, *ag.* savoyard, savoisien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Savoyard, Savoisien **2.** (*biscotto*) biscuit à la cuiller.
Savóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Savone.
Savonaròla, *no.pr.m.* (*st.*) Savonarole.
savonèa, *s.f.* lait (*m.*) d'amandes.
saxìcolo, *ag.* (*biol.*) saxatile.
saxofonìsta, saxòfono, *s.m.* *V.* **sassofonìsta, sassòfono.**
saziàre, *v.t.* **1.** rassasier: *quel piatto mi ha saziato,* ce plat m'a rassasié || — *la brama di vendetta,* (*fig.*) assouvir sa soif de vengeance || — *la propria ambizione,* (*fig.*) satisfaire son ambition **2.** (*annoiare*) lasser || **saziàrsi,** *v.r.* **1.** être rassasié **2.** (*annoiarsi*) se lasser.
sazietà, *s.f.* satiété: *a* —, (jusqu')à satiété: *bere a* —, boire à satiété (*o* tout son soûl); *mangiare a* —, manger à sa faim; *ripetere ql.co. a* —, répéter qq.ch. jusqu'à satiété.
sàzio, *ag.* **1.** rassasié, repu **2.** (*stufo*) las: *sono* — *di questi discorsi,* (*fig.*) je suis las (*o* j'en ai par-dessus la tête) de ces propos.
ʃbaccellàre, *v.t.* écosser.
ʃbaccellatùra, *s.f.* écossage (*m.*).
ʃbaciucchiaménto, *s.m.* embrassades (*f. pl.*).
ʃbaciucchiàre, *v.t.* bécoter || **ʃbaciucchiàrsi,** *v.r.* *reciproco* se bécoter.
ʃbadatàggine, *s.f.* étourderie; (*disattenzione*) inadvertance: *per* —, par inadvertance.
ʃbadataménte, *av.* étourdiment; (*distrattamente*) par mégarde.
ʃbadàto, *ag.* e *s.m.* étourdi; (*distratto*) distrait.
ʃbadigliàre, *v.i.* bâiller: — *per la noia,* bâiller d'ennui.
ʃbadìglio, *s.m.* bâillement || *sganasciarsi per gli sbadigli,* bâiller à s'en décrocher la mâchoire.
ʃbafàre, *v.t.* (*fam.*) **1.** (*scroccare un pasto*) manger* en pique-assiette, écornifler **2.** (*scroccare un divertimento, ecc.*) écornifler, resquiller **3.** (*mangiare avidamente*) bâfrer, s'empiffrer.
ʃbafàta, *s.f.* (*fam.*) gueuleton (*m.*).
ʃbafatóre, *s.m.* (*fam.*) **1.** (*di pasti*) pique-assiette*, écornifleur **2.** (*scroccone*) profiteur || **ʃbafatrìce,** *s.f.* (*fam.*) (*di pasti*) pique-assiette* (*m.*), écornifleuse **2.** (*scroccona*) profiteuse.
ʃbàffo, *s.m.* trace (*f.*), traînée (*f.*): *uno* — *di rossetto,* une trace de rouge à lèvres; *uno* — *d'inchiostro,* une traînée d'encre; *uno* — *di vino,* une moustache de vin.
ʃbàfo, *s.m.* *mangiare a* —, manger à l'œil; *vivere a* —, vivre aux crochets des autres (*o* de qqn.); *entrare a* —, entrer sans payer (*o* à l'œil).
ʃbagliàre, *v.t.* (*confondere, scambiare per errore*) se tromper (de); (*fare in modo sbagliato*) se tromper (dans): — *strada, indirizzo,* se tromper de rue, d'adresse; — *i conti, la sottrazione,* se tromper dans ses comptes, dans sa soustraction; *questa volta hai sbagliato i calcoli,* cette fois-ci, tu t'es trompé dans tes calculs; (*fig.*) cette fois-ci tu as mal fait tes comptes || — *mira,* mal viser; (*mancare il colpo*) rater son coup || *ha sbagliato strada, doveva fare l'avvocato,* il a raté sa vocation, il aurait dû se faire avocat; *ho sbagliato tutto nella vita,* j'ai tout raté dans

ma vie; *sbagli strada se credi di corromperlo,* tu fais fausse route si tu t'imagines l'acheter || — *un pallone,* (*sport*) rater un ballon || — *il passo,* perdre la cadence ♦ *v.i.*, **ʃbagliàrsi,** *v.r.* se tromper: *credo che* (*ti*) *sbagli,* je crois que tu te trompes; *se non* (*mi*) *sbaglio ci conosciamo già,* si je ne me trompe, nous nous connaissons déjà; — *a scegliere, nello scegliere,* se tromper dans son choix || *hai sbagliato a scegliere questo colore,* tu as mal fait de choisir cette couleur || *sbagliate a comportarvi così,* vous avez tort d'agir de cette façon || (*ti*) *sbagli di poco,* tu n'es pas loin de la vérité; (*ti*) *sbagli di grosso,* tu te trompes lourdement || *ho sbagliato e me ne pento,* j'ai mal agi, et je m'en repens || *il cuore non sbaglia mai,* le cœur a toujours raison || *sbagliando s'impara,* (*prov.*) c'est en forgeant qu'on devient forgeron.

ʃbagliàto, *ag.* faux*; (*mancato*) manqué, raté; (*non corretto*) erroné: *un tiro* —, un tir manqué; *un romanzo* —, un roman raté; *una somma sbagliata,* une addition fausse; *una pronuncia sbagliata,* une prononciation erronée; *una mossa sbagliata,* une fausse manœuvre; (*fig.*) un faux pas || *arrivare al momento* —, (*fig.*) arriver mal à propos (*o* arriver au mauvais moment).

ʃbàglio, *s.m.* faute (*f.*); (*errore di giudizio, di valutazione*) erreur (*f.*): — *di data,* erreur de date; *uno* — *di ortografia,* une faute d'orthographe; *uno* — *di gioventù,* (*fig.*) une faute de jeunesse || *mi scusi, è stato uno* —, excusez-moi, je me suis trompé || *che* — *ho fatto a non ascoltarlo!,* quelle bêtise j'ai faite de ne pas l'écouter ! || *per* —, par erreur; (*involontariamente*) sans le vouloir.

ʃbalestraménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*il lanciare*) lancement **2.** (*fig.*) (*il mandare lontano*) envoi **3.** (*lo sconvolgere*) bouleversement.

ʃbalestràre, *v.i.* **1.** (*ant.*) manquer la cible (au tir à l'arbalète) **2.** (*sragionare*) déraisonner **3.** (*sconvolgere*) détraquer ♦ *v.t.* **1.** (*rar.*) (*tirare con la balestra*) tirer (à l'arbalète) **2.** (*mandare lontano*) expédier: *l'hanno sbalestrato in un paesino sperduto,* on l'a expédié dans un coin perdu (*o* bled) **3.** (*fig.*) (*fare perdere l'equilibrio*) bouleverser: *la notizia lo sbalestrò,* la nouvelle le bouleversa.

ʃbalestràto, *ag.* désaxé || *fantasia sbalestrata,* imagination déréglée; *si sente* — *in quell'ambiente,* il se sent perdu dans ce milieu ♦ *s.m.* désaxé.

ʃballàre, *v.t.* **1.** déballer **2.** (*fig.*) (*raccontare cose incredibili*) débiter, conter: *sballarle grosse,* en conter de belles ♦ *v.i.* **1.** (*nei giochi di carte*) dépasser (le nombre gagnant) **2.** (*superare i limiti prestabiliti*) dépasser les limites prescrites.

ʃballàto, *ag.* **1.** déballé **2.** (*fig.*) (*senza regola, equilibrio*) (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è un ragionamento* —, c'est un raisonnement qui ne tient pas debout; *è un affare* —, c'est une affaire vouée à l'échec.

ʃballatùra, *s.f.*, **ʃbàllo,** *s.m.* déballage (*m.*).

ʃballottaménto, *s.m.* ballottement; (*l'essere sballottato*) cahotement.

ʃballottàre, *v.t.* ballotter; (*scuotere*) secouer, cahoter: *l'hanno sballottato da un posto all'altro,* on l'a ballotté d'un endroit à l'autre; *l'automobile li ha sballottati per tutto il viaggio,* la voiture les a secoués (*o* cahotés) pendant tout le voyage.

ʃbalordiménto, *s.m.* **1.** (*stordimento*) étourdissement **2.** (*fig.*) (*stupore*) ébahissement.

ʃbalordìre, *v.t.* **1.** abasourdir, stupéfier **2.** (*stordire*) étourdir ♦ *v.i.* **1.** (*restare impressionato*) être* abasourdi: *c'è veramente da* —*!,* il y a vraiment de quoi être abasourdi!; *questo pianista ha un virtuosismo da fare* —*!,* la virtuosité de ce pianiste est stupéfiante **2.** (*rar.*) (*restare tramortito*) se sentir* étourdi.

ʃbalorditàggine, *s.f.* étourderie.

ʃbalorditìvo, *ag.* stupéfiant, étonnant; (*eccessivo*) exorbitant: *è una notizia sbalorditiva,* c'est une nouvelle stupéfiante || *è un prezzo* —, c'est un prix exorbitant.

ʃbalordìto, *ag.* **1.** stupéfait **2.** (*stordito*) étourdi.

ʃbalzàre[1], *v.t.* **1.** (*scagliare*) jeter*: — *a terra,* jeter à terre || *fu sbalzato dall'automobile,* il fut projeté hors de la voiture || — *di sella,* désarçonner; — *da cavallo,* démonter **2.** (*fig.*) (*mandare lontano*) expédier, reléguer: *l'hanno sbalzato in un paesetto di montagna,* on l'a expédié dans un petit village de montagne ♦ *v.i.* (*fare un balzo*) bondir; (*sobbalzare*) sursauter.

ʃbalzàre[2], *v.t.* (*lavorare a sbalzo*) bosseler*, repousser.

ʃbalzàto, *ag.* (*artig.*) repoussé, bosselé.

ʃbalzatóre, *s.m.* (*artig.*) repousseur.

ʃbalzellàre, *v.i.* sautiller; (*di vettura*) cahoter.

ʃbalzellìo, *s.m.* sautillement; (*di vettura*) cahotement.

sbalzellóni, (a), *av.* par petits sauts.

ʃbàlzo, *s.m.* **1.** bond || *procedere a sbalzi,* (*anche fig.*) avancer par à-coups **2.** (*fig.*) (*variazione*) écart, saute (*f.*): *uno* — *di temperatura,* un écart (*o* une saute) de température || *uno* — *d'umore,* une saute d'humeur **3.** (*tec.*) bosselage, repoussé: *lavoro a* —, travail en bosselage (*o* en repoussé) **4.** (*arch.*) encorbellement, saillie (*f.*): *a* —, en encorbellement (*o* en saillie).

ʃbancaménto, *s.m.* (*lavori stradali*) déblaiement.

ʃbancàre[1], *v.t.* faire* sauter la banque || — *qlcu.,* (*fam.*) plumer qqn. || **ʃbancàrsi,** *v.r.* (*fam.*) se ruiner.

ʃbancàre[2], *v.t.* (*lavori stradali*) déblayer*.

ʃbandaménto[1], *s.m.* **1.** embardée (*f.*) **2.** (*mar.*) bande (*f.*): — *a dritta, a sinistra,* bande sur tribord, sur bâbord.

ʃbandaménto[2], *s.m.* débandade (*f.*) (*anche fig.*).

ʃbandàre[1], *v.i.* **1.** faire* une embardée; (*mar.*) donner de la bande **2.** (*fig.*) s'écarter du droit chemin.

ʃbandàre[2], *v.t.* (*rar.*) **1.** (*mil.*) débander **2.** (*fig.*) disperser || **ʃbandàrsi,** *v.r.* **1.** (*mil.*) se débander **2.** (*fig.*) se disperser.

ʃbandàta, *s.f.* **1.** embardée **2.** (*mar.*) bande.

ʃbandàto, *ag.* e *s.m.* désaxé || *un gruppo di* (*soldati*) *sbandati,* un groupe de soldats à la débandade.

ʃbandieraménto, *s.m.* étalage de drapeaux; (*fig.*) montre (*f.*), étalage.

ʃbandieràre, *v.t.* **1.** agiter un drapeau **2.** (*fig.*) (*ostentare*) faire* étalage (de), étaler.

ʃbandieràta, *s.f.* étalage (*m.*) de drapeaux.

ʃbaraccàre, *v.t.* (*fam. scherz.*) déloger*.

ʃbaragliaménto, *s.m.* mise (*f.*) en déroute.

ʃbaragliàre, *v.t.* mettre* (une armée) en déroute.

ʃbaraglìno, *s.m.* (*gioco*) trictrac.

ʃbaràglio, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *buttarsi allo* —, risquer le tout pour le tout; *andare allo* —, (*esponendosi a pericoli*) s'exposer au danger; (*andando alla ventura*) aller à l'aventure; *mettere allo* — *la propria vita,* mettre sa vie en danger; *mandare truppe allo* —, envoyer des troupes au massacre.

ʃbarazzàre, *v.t.* déblayer* || — *una stanza,* mettre une pièce en ordre || — *la tavola,* desservir* || **ʃbarazzàrsi,** *v.r.* se débarrasser.

ʃbarazzìna, *s.f.* espiègle, gamine.

ʃbarazzìno, *ag.* espiègle, malicieux* || *alla sbarazzina,* à la gamine ♦ *s.m.* espiègle.

ʃbarbàre, *v.t.* **1.** raser **2.** (*svellere*) ébarber, déraciner (*anche fig.*) || **ʃbarbàrsi,** *v.r.* se raser.

ʃbarbatèllo, *s.m.* (*iron.*) blanc-bec*.

ʃbarbàto, *ag.* rasé; (*imberbe*) imberbe.

ʃbarbatùra, *s.f.* (*tec.*) rasage (*m.*).

ʃbarbicàre, *v.t.* déraciner.

ʃbarcàre, *v.t.* débarquer || *il tram mi sbarca proprio davanti a casa,* le tramway me laisse juste devant chez -moi || — *il lunario,* joindre les deux bouts ♦ *v.i.* débarquer.

ʃbarcatóio, *s.m.* débarcadère.

ʃbàrco, *s.m.* débarquement || *compagnia da* —, compagnie de débarquement.

ʃbàrra, *s.f.* **1.** barre **2.** (*di gabbie, finestre*) barreau* (*m.*) || *passare la vita dietro le sbarre,* passer sa vie derrière les barreaux **3.** (*di dogana, passaggio a livello*) barrière **4.** (*in tribunale*) barre || *essere, mettere qlcu. alla* —, (*fig.*) être, mettre qqn. sur la sellette **5.** (*sport*) barre: *esercizio alla* —, exercice à la barre **6.** (*arald.*) barre.

ʃbarraménto, *s.m.* barrage: *superare uno* — *di*

mine, franchir un barrage de mines || *diga di* —, barrage; — *d'invaso*, barrage d'accumulation || *tiro di — mobile*, (*mil.*) tir de barrage roulant.

ſbarràre, *v.t.* **1.** barrer; (*bloccare*) bloquer: *una frana ci sbarrava la strada*, un éboulement nous barrait la route; — *il passo a qlcu.*, barrer le passage (*o* la route) à qqn.; *la polizia ha sbarrato tutte le uscite*, la police a bloqué toutes les issues **2.** (*sprangare*) mettre* une barre (à): — *una porta*, mettre une barre à (*o* verrouiller) une porte **3.** — *gli occhi*, écarquiller les yeux **4.** (*segnare con sbarre*) barrer: — *un assegno*, barrer un chèque.

ſbarràto, *ag.* **1.** barré; (*bloccato*) bloqué: *strada sbarrata*, rue barrée || *assegno* —, chèque barré || *porto* —, port bâclé **2.** (*sprangato*) fermé avec une barre **3.** (*di occhi*) écarquillé, exorbité ♦ *s.m.* (*arald.*) écu barré.

ſbarrétta, *s.f.* (*dim.*) petite barre; (*mus.*) barre.

ſbassàre, *v.t.* abaisser.

ſbastìre, *v.t.* défaire* le bâti (de).

ſbatacchiaménto, *s.m.* claquement.

ſbatacchiàre, *v.t.* (faire*) claquer: — *la porta*, (faire) claquer la porte; — *la porta in faccia a qlcu.*, claquer la porte au nez de qqn.; *il vento sbatacchiava le imposte*, le vent faisait claquer les volets || — *qlcu. per terra*, flanquer qqn. par terre || — *le ali*, battre des ailes ♦ *v.i.* claquer.

ſbatacchiàta, *s.f. dare una — all'uscio*, (faire*) claquer la porte.

ſbàttere, *v.t.* **1.** battre*: — *un tappeto*, battre (*o* taper) un tapis || — *la porta*, claquer la porte; — *la porta in faccia a qlcu.*, claquer la porte au nez de qqn. || — *le ali*, battre des ailes || — *le uova*, battre des œufs; — *la panna*, battre la crème au fouet (*o* fouetter la crème) **2.** (*urtare*) cogner: *ho sbattuto la testa contro la porta*, je me suis cogné (*o* tapé) la tête contre la porte || *non sapere dove — il capo*, (*fig.*) ne pas savoir où donner de la tête **3.** (*buttare*) jeter*; (*fam.*) flanquer: *la tempesta ha sbattuto la nave contro gli scogli*, la tempête a jeté la barque contre les écueils; — *le carte sul tavolo*, jeter les cartes sur la table; — *qlcu. per terra*, (*fam.*) flanquer qqn. par terre; — *qlcu. in prigione*, (*fam.*) flanquer qqn. en prison || — *via un paio di scarpe*, (*fam.*) jeter (*o* balancer) une paire de chaussures || *lo hanno sbattuto in un paesino di campagna*, (*fam.*) on l'a expédié dans un trou de campagne **4.** (*fig. fam.*) (*fare apparire pallido, smorto*): *questa tinta ti sbatte*, cette couleur ne te vas pas au teint (*o* ne va pas à ton teint) ♦ *v.i.* **1.** battre*; (*di finestre, porte, ecc.*) claquer: *le onde sbattevano contro la scogliera*, les vagues battaient contre la falaise; *le imposte sbattevano a ogni raffica di vento*, à chaque rafale, les volets claquaient **2.** (*urtare*) cogner: *ho sbattuto contro un mobile*, je me suis cogné contre un meuble; *andare a — con la macchina contro un muro*, aller cogner contre un mur (*o* rentrer dans un mur) avec sa voiture.

ſbatteʒʒàre, *v.t.* **1.** contraindre* qqn. à abjurer sa religion **2.** (*mutare il nome a*) débaptiser || **ſbatteʒʒàrsi**, *v.r.* abjurer sa foi.

ſbattiménto, *s.m.* claquement; (*battito*) battement.

ſbattitóre, *s.m.* (*cuc.*) batteur.

ſbattiuòva, *s.m.* fouet mécanique.

ſbattùta, *s.f. dare una — a un tappeto*, battre un tapis.

ſbattùto, *ag.* **1.** battu: *uovo* —, œuf battu || — *dalla tempesta*, ballotté par la tempête || *occhi sbattuti*, des yeux battus **2.** (*stanco*) défait: *viso* —, visage défait.

ſbavagliàre, *v.t.* (*rar.*) débâillonner.

ſbavàre, *v.i.* **1.** baver **2.** (*di colori che si spandono*) baver ♦ *v.t.* **1.** souiller de bave **2.** (*metal.*) ébarber, ébavurer.

ſbavàto, *ag.* qui a bavé.

ſbavatrìce, *s.f.* (*metal.*) ébarbeur (*m.*), ébarbeuse.

ſbavatùra, *s.f.* **1.** bave; (*traccia di bava*) traînée de bave **2.** (*traccia di colore*) bavure: — *di rossetto*, bavure de rouge à lèvres **3.** (*fig.*) bavure: *un racconto senza sbavature*, un récit sans bavures **4.** (*metal.*) ébarbure; (*azione di sbavare*) ébarbage (*m.*), ébarbement (*m.*).

ſbavéggio, *s.m.* (*tip.*) bavochure (*f.*).

ſbeccàre, *v.t.* ébrécher*.

ſbeccàto, *ag.* ébréché.

ſbeccucciàre, *v.t. V.* **ſbeccàre**.

ſbeffaménto, *s.m. V.* **ſbeffeggiaménto**.

ſbeffàre, *v.t. V.* **ſbeffeggiàre**.

ſbeffeggiaménto, *s.m.* raillerie (*f.*).

ſbeffeggiàre, *v.t.* bafouer, railler.

ſbellicàrsi, *v.r.* — *dalle risa*, se tordre* de rire; (*gergo*) se bidonner.

ſbellicataménte, *av. ridere* —, se tordre de rire.

ſbendàre, *v.t.* débander.

ſbèrla, *s.f.* (*dial.*) gifle, tarte: *prendere a sberle qlcu.*, gifler qqn.; *mollare una — a qlcu.*, flanquer une tarte à qqn.

ſberlèffo, *s.m.* **1.** nique (*f.*): *fare uno — a qlcu.*, faire la nique à qqn. **2.** (*rar.*) (*sfregio*) balafre (*f.*).

ſberrettàrsi, *v.r.* donner des coups de chapeau.

ſbertucciàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** se moquer (de qqn.) **2.** (*sgualcire*) chiffonner, friper || **ſbertucciàrsi**, *v.r.* se battre*.

ſbevacchiàre, **ſbevazzàre**, *v.i.* (*spreg.*) pinter.

ſbevicchiàre, **ſbevucchiàre**, *v.i.* buvoter.

ſbiadìre, *v.i.* perdre* sa couleur, passer: *questa stoffa non dovrebbe* —, cette étoffe ne devrait pas passer ♦ *v.t.* décolorer: *il sole ha sbiadito questo tappeto*, le soleil a décoloré ce tapis (*o* a fané les couleurs de ce tapis).

ſbiadìto, *ag.* **1.** déteint, fané **2.** (*fig.*) (*che manca di brio, di vivacità*) incolore, terne.

ſbiànca, *s.f.* (*chim.*) blanchiment (*m.*).

ſbiancàre, *v.t.* blanchir ♦ *v.i.*, **ſbiancàrsi**, *v.r.* pâlir: *sbiancò in volto dalla collera*, il pâlit de colère.

ſbianchìre, *v.t.* (*cuc.*) blanchir.

ſbiasciàre, *v.tr.* e *i. V.* **biascicàre**.

ſbiasciatùra, *s.f. V.* **biascicatùra**.

ſbicchieràre, *v.i.* trinquer.

ſbicchieràta, *s.f. V.* **bicchieràta**.

ſbiecàre, *v.t.* mettre (un tissu) en biais ♦ *v.i.* biaiser.

ſbièco, *ag.* biais: *muro* —, mur biais || *guardare di* —, regarder de biais; (*fig.*) regarder de travers ♦ *s.m.* (*cucito*) biais.

ſbigottiménto, *s.m.* effroi, frayeur (*f.*).

ſbigottìre, *v.t.* effrayer* ♦ *v.i.*, **ſbigottìrsi**, *v.r.* être saisi d'effroi.

ſbigottìto, *ag.* effrayé.

ſbilanciaménto, *s.m.* déséquilibre.

ſbilanciàre, *v.t.* **1.** déséquilibrer, menacer* l'équilibre (de) **2.** (*fig.*) (*dissestare un bilancio*) déséquilibrer (un budget) ♦ *v.i.* perdre* l'équilibre; (*pendere*) pencher || **ſbilanciàrsi**, *v.r.* se compromettre*.

ſbilàncio, *s.m.* **1.** manque d'équilibre **2.** (*econ.*) déficit.

ſbilènco, *ag.* boiteux*: *una poltrona sbilenca*, un fauteuil boiteux (*o* bancal); *un vecchio* —, un vieillard boiteux (*o* bancroche).

ſbirciàre, *v.t.* e *i.* lorgner.

ſbirciàta, **ſbirciatìna**, *s.f.* regard furtif, coup (*m.*) d'œil.

ſbirràglia, *s.f.* (*spreg.*) sbires (*m.pl.*).

ſbirrésco, *ag.* de sbire.

ſbirro, *s.m.* **1.** (*spreg.*) sbire **2.** (*mar.*) erse (*f.*).

ſbittàre, *v.t.* (*mar.*) débitter.

ſbiʒʒarrìrsi, *v.r.* donner libre cours à sa fantaisie.

ſbloccàre, *v.t.* **1.** débloquer: — *un conto*, débloquer un compte || — *gli affitti*, débloquer (*o* libérer) les loyers **2.** (*mil.*) lever* le blocus.

ſblòcco, *s.m.* **1.** déblocage (*spec.fig.*): — *di un conto*, déblocage d'un compte || — *dei fitti*, libération des loyers **2.** (*mil.*) levée (*f.*) du blocus, débloquement.

ſbòbba, **ſbòbbia**, *s.f.* (*fam.*) lavasse.

ſboccàre, *v.i.* **1.** (*di corso d'acqua*) se jeter* **2.** (*di strade, di persone*) déboucher; *il corteo sboccò in piazza del Duomo*, le cortège déboucha sur la place du Dôme **3.** (*portare a, concludersi con*) aboutir: *le dimostrazioni sboccarono in una rivolta*, les manifestations aboutirent

à une révolte **4.** (*mar.*) (*da un canale, da uno stretto*) débouquer ♦ *v.t.* **1.** égoutter **2.** (*rompere l'imboccatura*) égueuler.

sboccatàggine, *s.f.* grossièreté de langage.

sboccataménte, *av.* grossièrement.

sboccàto, *ag.* **1.** grossier*, sans retenue; (*di persona*) mal embouché **2.** (*di bottiglie, ecc.*) égueulé.

sbocciàre[1], *v.i.* **1.** éclore* **2.** (*fig.*) (*nascere*) naître*.

sbocciàre[2], *v.t.* *V.* **bocciàre** *nel significato* **3.**

sbòccio, *s.m.* éclosion (*f.*).

sbócco, *s.m.* **1.** débouché: — *di una strada, di una valle*, débouché d'une route, d'une vallée; — *di un canale*, débouché (*o* débouquement) d'un canal; *l'industria nazionale cerca sbocchi nei mercati stranieri*, l'industrie nationale cherche des débouchés sur les marchés étrangers || *una strada senza* —, une rue sans issue (*o* une impasse) || *uno — di sangue*, un crachement de sang **2.** (*di fiume*) embouchure (*f.*).

sbocconcellàre, *v.t.* **1.** grignoter **2.** (*sbeccare*) ébrécher* **3.** (*fig.*) (*dividere*) émietter.

sbocconcellàto, *ag.* **1.** (*di pane, ecc.*) grignoté **2.** (*di piatto, di tazza, ecc.*) ébréché **3.** (*fig.*) (*diviso*) émietté.

sbocconcellatùra, *s.f.* **1.** grignotement (*m.*) **2.** (*di piatto, di tazza, ecc.*) ébréchure **3.** (*fig.*) (*divisione*) émiettement (*m.*).

sbòffo, *s.m.* (*tipo di arricciatura*) bouillon || *maniche a* —, manches ballon.

sbollentàre, *v.t.* ébouillanter.

sbollìre, *v.i.* **1.** (*rar.*) cesser de bouillir **2.** (*fig.*) (*calmarsi*) s'apaiser, tomber.

sbolognàre, *v.t.* (*fam.*) **1.** (*appioppare*) refiler, coller **2.** (*sbarazzarsi di*) se débarrasser (de), balancer: *non riusciva a — quel seccatore*, il n'arrivait pas à se débarrasser de ce raseur; *l'hanno sbolognato*, on l'a balancé || *aveva premura e mi ha sbolognato*, il était pressé et il m'a envoyé paître **3.** (*svignarsela*) décamper.

sbòrnia, *s.f.* cuite: *avere la* —, avoir sa cuite || *smaltire la* —, cuver son vin.

sborniàre, *v.t.* soûler || **sborniàrsi**, *v.r.* se soûler.

sbornióne, *s.m.* (*pop.*) soûlard.

sborsàre, *v.t.* débourser: *senza — un soldo*, sans débourser un sou.

sbórso, *s.m.* **1.** (*lo sborsare*) déboursement **2.** (*somma sborsata*) débours (*pl.*), déboursés (*pl.*).

sbottàre, *v.i.* éclater: — *a ridere*, éclater de rire (*o* partir d'un éclat de rire); — *a piangere*, éclater en sanglots.

sbòtto, *s.m.* éclat: *uno — di risa*, un éclat de rire.

sbottonàre, *v.t.* déboutonner: *sbottonarsi, — il soprabito*, déboutonner son pardessus || **sbottonàrsi**, *v.r.* (*fig. fam.*) (*confidarsi*) se déboutonner.

sbòvo, *s.m.* (*mar.*) guindeau*.

sbozzàre, *v.t.* **1.** (*digrossare*) dégrossir **2.** (*abbozzare*) ébaucher: — *una statua, un romanzo*, ébaucher une statue, un roman **3.** (*mar.*) débosser.

sbozzatóre, *s.m.* **1.** (*operaio addetto alla sbozzatura del marmo*) dégrossisseur **2.** (*scultore*) ébaucheur.

sbozzatùra, *s.f.* **1.** dégrossissage (*m.*), dégrossissement (*m.*) **2.** (*scult.tec.*) ébauchage (*m.*), ébauchement (*m.*) **3.** (*mec.*) blooming (*m.*).

sbozzimàre, *v.t.* (*ind.tessile*) décatir.

sbozzimatrice, *s.f.* (*ind.tessile*) machine à décatir.

sbozzimatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) décatissage (*m.*), délustrage (*m.*).

sbòzzo, *s.m.* ébauche (*f.*).

sbozzolàre, *v.t.* (*levare i bozzoli dalle frasche*) décoconner, déramer ♦ *v.i.* (*uscire dal bozzolo*) sortir* du cocon.

sbozzolatùra, *s.f.* (*sericultura*) décoconnage (*m.*).

sbracalàto, *ag.* (*fam. spreg.*) débraillé.

sbracàre, *v.t.* déculotter || **sbracàrsi**, *v.r.* **1.** (*togliersi i calzoni*) se déculotter **2.** (*slacciarsi i calzoni, la giacca*) se débrailler **3.** (*fig.*) (*ridere a crepapelle*) (rire* à) se tordre*.

sbracataménte, *av.* (*rar. fam.*): *ridere* —, rire à ventre déboutonné.

sbracàto, *ag.* **1.** (*senza calzoni*) déculotté **2.** (*con gli abiti in disordine*) débraillé **3.** (*fig.*) vulgaire.

sbracciàre, *v.t.* (*ant.*) (*togliersi dal braccio*) enlever* (de son bras) || **sbracciàrsi**, *v.r.* **1.** (*rimboccarsi le maniche*) retrousser ses manches; (*indossare abiti senza maniche*) porter des robes sans manches **2.** (*agitare le braccia*) gesticuler **3.** (*fig.*) (*darsi da fare*) faire* des pieds et des mains.

sbracciàto, *ag.* (*di vestito*) sans manches; (*di persona*) les bras nus, nu-bras*.

sbraciàre, *v.t.* tisonner.

sbraciatóio, *s.m.* tisonnier.

sbraitàre, *v.i.* gueuler, brailler.

sbraitóne, *s.m.* (*fam.*) gueulard.

sbranàre, *v.t.* mettre* en pièces; (*di belve*) dévorer; (*dilaniare*) déchirer, mettre* en pièces.

sbrancaménto, *s.m.* **1.** (*l'uscire dal branco*) sortie (*f.*) du troupeau **2.** (*dispersione di un branco, di un gruppo*) dispersion (*f.*).

sbrancàre, *v.t.* **1.** (*togliere dal branco*) faire* sortir du troupeau **2.** (*disperdere*) disperser || **sbrancàrsi**, *v.r.* **1.** (*uscire dal branco*) sortir* du troupeau **2.** (*disperdersi*) se disperser, s'égailler.

sbrandellàre, *v.t.* réduire* en lambeaux.

sbràno, *s.m.* (*rar.*) **1.** (*il divorare*) le fait de dévorer; (*il dilaniare*) déchirement **2.** (*lacerazione, strappo*) déchirure (*f.*) **3.** (*ferita*) blessure (*f.*), déchirure (*f.*).

sbrattàre, *v.t.* **1.** (*pulire*) nettoyer* **2.** (*mettere in ordine*) ranger*, mettre* en ordre **3.** (*sgombrare*) débarrasser.

sbràtto, *s.m.* **1.** (*pulitura*) nettoyage, nettoiement **2.** (*sgombero*) déblaiement || *stanza di* —, débarras.

sbravazzàre, *v.i.* (*spreg.*) fanfaronner.

sbravazzàta, *s.f.* (*spreg.*) fanfaronnade.

sbravazzóne, *s.m.* (*spreg.*) fanfaron.

sbreccàre, *v.t.* ébrécher*.

sbreccàto, *ag.* ébréché.

sbrecciàre, *v.t.* ouvrir* une brèche (dans).

sbrendolàre, *v.i.* (*tosc.*) tomber en lambeaux, en loques.

sbréndolo, *s.m.* (*fam.*) lambeau*, loque (*f.*): *una camicia tutta sbrendoli*, une chemise en lambeax.

sbrendolóne, *s.m.* (*fam.*) déguenillé; (*disordinato, sciatto*) débraillé.

sbriciàre, *v.t.* *V.* **sbriciolàre**.

sbriciolaménto, *s.m.* (*il ridurre in briciole*) émiettement; (*il ridurre in polvere*) effritement.

sbriciolàre, *v.t.* (*ridurre in briciole*) émietter; (*ridurre in polvere*) effriter || **sbriciolàrsi**, *v.r.* (*ridursi in briciole*) s'émietter; (*ridursi in polvere*) s'effriter.

sbriciolatùra, *s.f.* **1.** (*il ridurre in briciole*) émiettement (*m.*); (*il ridurre in polvere*) effritement (*m.*) **2.** (*briciole*) miettes (*pl.*).

sbrigàre, *v.t.* **1.** expédier: — *una faccenda*, expédier (*o* régler) une affaire; *sbrigo questo seccatore e vengo*, j'expédie ce casse-pieds et j'arrive; *mi hanno sbrigato con due domande*, ils se sont contentés de me poser deux questions et m'ont congédié || — *la posta*, faire le courrier || *sbrigo le faccende di casa e me ne vado*, je fais un peu de ménage et je m'en vais **2.** *sbrigarsela*, se charger* de: *non preoccuparti, me la sbrigo io con tuo fratello*, ne t'en fais pas, je me charge de ton frère || *me la sbrigo con quattro parole*, je vais régler cela en deux mots || **sbrigàrsi**, *v.r.* **1.** se dépêcher: *sbrigati, siamo in ritardo*, dépêche-toi, nous sommes en retard: *se non ti sbrighi a rispondere...*, si tu ne te dépêches pas de répondre... **2.** (*liberarsi*) se débarrasser.

sbrigativaménte, *av.* d'une façon expéditive; (*in modo brusco*) d'une façon brusque.

sbrigatìvo, *ag.* **1.** expéditif*: *un uomo* —, un homme expéditif; *una risposta sbrigativa*, une réponse expéditive **2.** (*spreg.*) (*brusco*) brusque: *modi sbrigativi*, des manières brusques.

sbrigliaménto, *s.m.* débridement; (*fig.*) déchaînement.

sbrigliàre, *v.t.* **1.** débrider (*anche chir.*) **2.** (*fig.*) don-

ner libre cours (à): — *la fantasia*, donner libre cours à son imagination || **ʃbrigliàrsi**, *v.r.* se déchaîner.

ʃbrigliataménte, *av.* de façon déchaînée.

ʃbrigliatézza, *s.f.* dérèglement (*m.*).

ʃbrigliàto, *ag.* débridé; (*di persona*) déchaîné: *fantasia sbrigliata*, imagination débridée.

ʃbrinaménto, *s.m.* (*tec.*) dégivrage.

ʃbrinàre, *v.t.* (*tec.*) dégivrer.

ʃbrinatóre, *s.m.* dégivreur.

ʃbrindellàre, *v.t.* mettre* en lambeaux, mettre* en loques ♦ *v.i.* tomber en loques, tomber en lambeaux; (*pendere a pezzi*) pendouiller.

ʃbrindellàto, *ag.* en lambeaux; (*di persona*) déguenillé.

ʃbrindellóne, *s.m.* (*fam.*) **1.** (*straccione*) loqueteux **2.** (*persona sciatta*) personne mal ficelée (*o* très mal fringuée).

ʃbroccàre, *v.t.* (*agr.*) émonder.

ʃbroccatùra, *s.f.* (*agr.*) émondage (*m.*), émondement (*m.*).

ʃbròcco, *s.m.* **1.** (*ramo tronco*) moignon **2.** (*del calzolaio*) poinçon.

ʃbrodolàre, *v.t.* salir, tacher: *si è sbrodolato il vestito*, il a sali son costume || *ha sbrodolato un lungo discorso*, (*fig.*) il a débité un discours interminable || **ʃbrodolàrsi**, *v.r.* se salir.

ʃbrodolàto, *ag.* **1.** sali, taché **2.** (*fig.*) (*prolisso*) délayé: *uno stile* —, un style délayé || *un discorso* —, du bla-bla-bla || *un componimento* —, du délayage.

ʃbrodolatùra, *s.f.* **1.** souillure, tache **2.** (*fig.*) verbiage (*m.*), délayage (*m.*).

ʃbrodolóna, *s.f.* (*fam.*) souillon.

ʃbrodolóne, *s.m.* (*fam.*) **1.** souillon **2.** (*fig.*) babillard, bavard.

ʃbrogliàre, *v.t.* **1.** (*sciogliere cose imbrogliate*) débrouiller (*anche fig.*): — *la matassa*, débrouiller l'écheveau; (*fig.*) débrouiller les fils de l'écheveau **2.** (*sgombrare*) débarrasser: — *un cassetto*, débarrasser un tiroir **3.** (*mar.*) larguer: — *le vele*, larguer les voiles || **ʃbrogliàrsi**, *v.r.* se débrouiller, se tirer d'affaire.

ʃbrónza, *s.f.* (*fam. scherz.*) cuite.

ʃbronzàrsi, *v.t.* (*fam. scherz.*) prendre* une cuite, se soûler.

ʃbrónzo, *ag.* (*fam.pop.*) soûl, saoul: *essere* —, être soûl (*o* pompette *o* paf).

ʃbròscia, *s.f.* **1.** (*brodaglia*) lavasse **2.** (*discorso*) laïus (*m.*).

ʃbruffàre, *v.t.* **1.** (*spruzzare*) asperger, éclabousser **2.** (*fig.*) (*raccontare frottole*) raconter des blagues **3.** (*fig.*) (*ungere le ruote a qlcu.*) graisser la patte à qqn.

ʃbruffàta, *s.f.* (*spruzzata*) aspersion, éclaboussure.

ʃbrùffo, *s.m.* **1.** éclaboussement **2.** (*fig.*) (*denaro dato per corrompere qlcu.*) pot-de-vin*.

ʃbruffonàta, *s.f.* (*dial.*) fanfaronnade.

ʃbruffóne, *s.m.* (*dial.*) fanfaron, esbroufeur.

ʃbucàre, *v.i.* sortir: *da dove sei sbucato?*, d'où sors-tu? ♦ *v.t.* (*ant.*) débusquer.

ʃbucciapatàte, *s.m.* épluche-légumes.

ʃbucciàre, *v.t.* **1.** éplucher: — *una mela*, éplucher une pomme **2.** (*escoriare*) écorcher: *mi sono sbucciato un ginocchio*, je me suis écorché un genou || **ʃbucciàrsi**, *v.r.* changer de peau.

ʃbucciatùra, *s.f.* **1.** épluchement (*m.*) **2.** (*escoriazione*) écorchure: *una* — *al ginocchio*, une écorchure au genou.

ʃbudellaménto, *s.m.* étripage.

ʃbudellàre, *v.t.* **1.** (*animali*) étriper **2.** (*colpire al ventre*) éventrer (*o* crever la paillasse à) || **ʃbudellàrsi**, *v.r.* (*fam.*) — *dalle risa*, se marrer (*o* se tordre de rire *o* se tenir les côtes).

ʃbuffànte, *ag.* (*ansimante*) haletant; (*soffiante*) soufflant || *un cavallo* —, un cheval qui s'ébroue || *una locomotiva* —, une locomotive qui lance des bouffées de fumée.

ʃbuffàre, *v.i.* **1.** (*ansimare*) haleter*; (*soffiare*) souffler: (*di cavalli*) s'ébrouer: — *di rabbia*, souffler de rage || — *di noia*, soupirer d'ennui **2.** (*di locomotive*) lancer* des bouffées de fumée ♦ *v.t.* (*rar.*) lancer* des bouffées de fumée.

ʃbuffàta, *s.f.* soupir (*m.*) d'ennui, d'impatience.

ʃbùffo, *s.m.* **1.** (*di vento*) souffle; (*di fumo*) bouffée (*f.*); (*di cavalli*) ébrouement || *uno* — *di noia, di impazienza*, un mouvement d'ennui, d'impatience **2.** (*abbigl.*) bouillon: *maniche a* —, manches bouffantes (*o* à gigot).

ʃbugiardàre, *v.t.* démentir*, démasquer.

ʃbullettàre, *v.t.* déclouer ♦ *v.i.* (*scrostarsi per l'umidità*) cloquer: *l'intonaco ha sbullettato*, le crépi a cloqué || **ʃbullettàrsi**, *v.r.* (*perdere le bullette*) se déclouer.

ʃbullettatùra, *s.f.* (*dell'intonaco*) cloquage (*m.*).

ʃbullonàre, *v.t.* déboulonner.

ʃburocratiʒʒàre, *v.t.* ôter tout caractère bureaucratique (à).

ʃburràre, *v.t.* écrémer*.

ʃbuʒʒàre, *v.t.* (*dial.*) étriper, éventrer.

scàbbia, *s.f.* (*med. vet. agr.*) gale.

scabbiósa, *s.f.* (*bot.*) scabieuse.

scabbióso, *ag.* galeux*, scabieux* || *eruzione scabbiosa*, (*med.*) éruption scabieuse.

scabinàto, *s.m.* (*st.*) échevinage.

scabino, *s.m.* (*st.*) échevin, scabin.

scabiósa, *s.f.* *V.* **scabbiósa**.

scabrézza, *s.f.* (*della pelle*) rugosité; (*del suolo*) aspérité; (*dello stile*) rudesse.

scàbro, *ag.* rude au toucher, rêche; raboteux* (*anche fig.*).

scabrosaménte, *av.* d'une façon scabreuse.

scabrosità, *s.f.* **1.** aspérité: *le* — *di un tronco*, les aspérités d'un tronc **2.** (*fig.*) caractère scabreux: *la* — *di un argomento*, le caractère (*o* le côté) scabreux d'un sujet.

scabróso, *ag.* **1.** (*ruvido, malagevole*) raboteux*: *una superficie scabrosa*, une surface raboteuse; *un sentiero* —, un chemin raboteux **2.** (*fig.*) (*difficile, delicato*) scabreux*, délicat: *è un argomento* — *da trattare*, c'est un sujet délicat à traiter.

scacazzaménto, *s.m.* (*volg.*) chiasse (*f.*).

scacazzàre, *v.t.* e *i.* (*volg.*) foirer; (*di insetti*) chier.

scaccàto, **scaccheggiàto**, *ag.* **1.** en damier: *un tessuto* — *rosso e nero*, un tissu en damier rouge et noir **2.** (*arald.*) échiqueté.

scacchiàre, *v.t.* (*agr.*) ébourgeonner.

scacchiatùra, *s.f.* (*agr.*) ébourgeonnement (*m.*), ébourgeonnage (*m.*).

scacchièra, *s.f.* **1.** échiquier (*m.*); (*per la dama*) damier (*m.*): *a* —, en damier **2.** (*rete da pesca*) échiquier (*m.*).

scacchière, *s.m.* **1.** (*ant.*) (*scacchiera*) échiquier || *disposizione a* —, disposition en échiquier || *Cancelliere dello Scacchiere*, (*in Inghilterra*) Chancelier de l'Echiquier **2.** (*mil.*) zone (*f.*), région (*f.*).

scacchìsta, *s.m.* joueur d'échecs.

scacchìstico, *ag.* du jeu d'échecs.

scàccia, *s.m.* (*a caccia*) rabatteur.

scacciacàni, *s.m.* e *f.* faux pistolet.

scacciamósche, *s.m.* chasse-mouches*.

scacciapensièri, *s.m.* **1.** (*mus.*) guimbarde (*f.*) **2.** (*fig.*) passe-temps*.

scacciàre, *v.t.* chasser (*anche fig.*): — *di casa*, chasser de la maison || *chiodo scaccia chiodo*, (*prov.*) un clou chasse l'autre.

scacciàta, *s.f.* expulsion.

scaccìno, *s.m.* bedeau*.

scàcco, *s.m.* **1.** (*pezzo*) pièce (*f.*); *pl.* (*gioco*) échecs: *giocare a scacchi*, jouer aux échecs **2.** (*mossa*) échec: — *al re*, échec au roi; — *matto*, échec et mat || *tenere in* — *il nemico*, (*fig.*) tenir l'ennemi en échec || *subire uno* —, (*fig.*) subir un échec **3.** (*ciascuno dei quadretti*) carré || *a scacchi*, à carreaux, en damier: *una stoffa a scacchi bianchi e neri*, une étoffe en damier blanc et noir || *vedere il sole a scacchi*, (*scherz.*) être en prison.

scaccomàtto, *s.m.* échec et mat: *dare* — (*a qlcu.*), faire (qqn.) échec et mat.

scadènte, *ag.* **1.** (*di poco pregio*) de mauvaise qualité: *un prodotto, una marca* —, un produit, une marque de mauvaise qualité **2.** (*insufficiente*) insuffisant: *ha riportato voti scadenti*, ses notes sont insuffisantes (*o* il a eu de mauvaises notes); *è — nelle materie letterarie*, il est faible en lettres **3.** (*sottoposto a scadenza*) échéant.

scadènza, *s.f.* **1.** (*comm.*) échéance: — *media*, échéance moyenne; — *a vista*, échéance à vue; — *a tempo vista*, échéance à délai de vue; — *a tempo data*, échéance à délai de date; *deposito a — fissa*, dépôt à échéance fixe; *a breve, lunga* —, à courte, longue échéance; *una tratta con — a tre mesi*, une traite à trois mois de date; *le scadenze di fine mese*, les échéances de fin de mois; *prolungare una* —, reporter une échéance; *non poter far fronte alle scadenze*, ne pouvoir faire face aux échéances **2.** (*termine di tempo*) expiration.

scadenzàrio, *s.m.* (*comm.*) carnet d'échéances, échéancier.

scadére, *v.i.* **1.** (*perdere pregio, valore*) baisser, diminuer: *la qualità di questo prodotto va sempre più scadendo*, la qualité de ce produit baisse continuellement; — *di valore*, diminuer de (*o* perdre de sa) valeur; *è scaduto nella mia stima*, il a baissé dans mon estime **2.** (*giungere al termine*) expirer, échoir*: *il contratto d'affitto scadrà l'anno prossimo*, le contrat de location expire l'année prochaine; *il passaporto mi scade il 20 settembre*, mon passeport expire le 20 septembre (*o* sera périmé à partir du 20 septembre); *ho lasciato — la patente*, j'ai laissé périmer mon permis de conduire; *domani mi scade la prima rata dell'automobile*, la première traite de ma voiture échoit demain; *il suo mandato è scaduto*, son mandat est expiré **3.** (*mar.*) dériver **4.** (*ant.*) (*accadere*) arriver ♦ *s.m. allo scadere di...*, à la fin de..., à l'expiration de...

scadiménto, *s.m.* **1.** (*decadenza*) décadence (*f.*), déclin **2.** (*linguistica*) articulation relâchée.

scadùto, *p.p.* di **scadére** ♦ *ag.* déchu; (*non più valido*) périmé; (*comm.*) échu; (*di contratto*) expiré: *un passaporto* —, un passeport périmé; *interessi scaduti*, (*comm.*) intérêts échus.

scafàndro, *s.m.* **1.** (*mar.*) scaphandre: — *comune*, scaphandre souple; — *metallico*, scaphandre rigide **2.** (*aer.*) combinaison (*f.*).

scaffalàre, *v.t.* **1.** (*sistemare scaffali*) garnir de rayons (*o* de rayonnages) **2.** (*sistemare negli scaffali*) ranger*: — *i libri*, ranger les livres sur les rayons.

scaffalatùra, *s.f.* **1.** (*sistemazione negli scaffali*) rangement (*m.*) **2.** (*insieme di scaffali*) rayonnage (*m.*).

scaffàle, *s.m.* étagère (*f.*); (*di biblioteca*) rayon.

scàfo, *s.m.* (*mar. aer.*) coque (*f.*): — *di ferro, di legno*, coque en fer, en bois.

scafocefalìa, *s.f.* (*med.*) scaphocéphalie.

scafocèfalo, *ag.* (*med.*) scaphocéphale ♦ *s.m.* homme scaphocéphale.

scafòide, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) scaphoïde.

scafòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) scaphopodes.

scagionàre, *v.t.* disculper, justifier || **scagionàrsi**, *v.r.* se justifier, se disculper.

scàglia, *s.f.* **1.** (*di legno, di ferro*) copeau* (*m.*), éclat (*m.*) || *una — di sapone*, un reste (*o* bout) de savon || *sapone a scaglie*, savon en paillettes || *cupola a scaglie*, dôme écaillé **2.** (*di rettili, di pesci*) écaille **3.** (*di armatura*) plate **4.** (*med.*) squame; (*della forfora*) pellicule.

scagliàre[1], *v.t.* lancer*, jeter* (*anche fig.*): — *sassi*, lancer des pierres; — *insulti a qlcu.*, lancer des injures à qqn. || **scagliàrsi**, *v.r.* se jeter*, s'élancer*: *le onde si scagliano sulla scogliera*, les vagues se jettent contre les rochers; *si scagliò contro il ladro*, il se jeta sur le voleur || — *contro gli abusi*, s'élever (*o* se dresser) contre les abus.

scagliàre[2], *v.t.* (*togliere scaglie a*) écailler || **scagliàrsi**, *v.r.* (*rompersi in scaglie*) s'écailler.

scagliòla, *s.f.* **1.** (*gesso puro*) plâtre (*m.*), stuc gypseux **2.** (*bot.*) alpiste (*m.*), millet long.

scaglionaménto, *s.m.* (*mil.*) échelonnement.

scaglionàre, *v.t.* échelonner || **scaglionàrsi**, *v.r.* s'échelonner.

scaglionàto, *ag.* échelonné; (*arald.*) chevronné.

scaglióne, *s.m.* **1.** (*gruppo*) groupe; (*mil.*) échelon || *a scaglioni*, par groupes; (*mil.*) par échelons **2.** (*amministrazione*) échelon **3.** (*di monte*) terrasse (*f.*), gradin **4.** (*arald.*) chevron.

scaglióso, *ag.* écailleux*.

scagnòzzo, *s.m.* **1.** (*prete povero*) prestolet **2.** (*tirapiedi*) homme de main **3.** (*persona priva di capacità*) pied; mazette (*f.*).

scàla, *s.f.* **1.** escalier (*m.*): — *a chiocciola*, escalier en colimaçon; — *di sicurezza*, escalier à incendie; *una rampa di scale*, une volée (*o* rampe) d'escalier; *la tromba delle scale*, la cage de l'escalier; *fare, salire le scale*, monter l'escalier || — *mobile*, escalier roulant **2.** (*trasportabile*) échelle: — *a pioli*, échelle murale (*o* à barreaux); — *a libretto*, échelle double; — *di corda*, échelle de corde || — *svedese*, (*sport*) échelle suédoise || *disporre a* —, disposer en échelle **3.** (*gamma*) échelle: *la — dei colori*, l'échelle des couleurs; *la — dei valori*, l'échelle des valeurs **4.** (*nel gioco delle carte*) séquence || — *reale*, (*poker*) flush (*m.*) || — *quaranta*, sorte de « ramino » **5.** (*econ.*) échelle: — *mobile* (*dei salari*), échelle mobile (des salaires) **6.** (*graduata*) échelle: — *barometrica, termometrica*, échelle d'un baromètre, d'un thermomètre **7.** (*topografia*) — *topografica*, échelle topographique; — *1:50.000*, échelle 1:50.000 || *ridurre in* —, réduire à l'échelle || *operare su vasta* —, *su — ridotta*, opérer sur une grande, sur une petite échelle || *questo problema si pone su — nazionale*, ce problème se pose à l'échelle nationale **8.** (*mus.*) gamme, échelle (des sons): *far le scale*, (*al pianoforte*) faire des gammes **9.** (*rad.*): — *parlante*, cadran (*m.*) de réglage.

scalandróne, *s.m.* (*mar.*) passerelle (*f.*).

scalàre[1], *ag.* graduel*, proportionnel*; (*mat.*) scalaire: *diminuzione* —, diminution graduelle; *interesse* —, (*comm.*) intérêt proportionnel; *metodo* —, méthode à échelle (*o* par échelles); *conto* —, compte dégressif ♦ *s.m.* (*comm.*) décompte dégressif, échelle (*f.*).

scalàre[2], *v.t.* **1.** escalader: — *una montagna*, escalader une montagne **2.** (*diminuire*) diminuer graduellement; (*un conto*) déduire*, défalquer; (*un debito*) éteindre* graduellement || — *le maglie*, diminuer les mailles.

scalària, *s.f.* (*zool.*) scalaire.

scalàta, *s.f.* escalade || *la — al potere*, (*fig.*) la montée au pouvoir.

scalatóre, *s.m.* **1.** alpiniste, grimpeur; (*rocciatore*) varappeur, rochassier **2.** (*ciclista*) grimpeur || **scalatrìce**, *s.f.* alpiniste.

scalcagnàre, *v.t.* éculer ♦ *v.i.* frapper du talon.

scalcagnàto, *ag.* **1.** éculé: *sandali scalcagnati*, sandales éculées **2.** (*male in arnese*) débraillé, mal fichu.

scalcàre, *v.t.* découper, trancher.

scalcherìa, *s.f.* (*ant.*) **1.** (*arte dello scalco*) art (*m.*) de trancher, de découper **2.** (*l'ufficio di scalco*) charge d'écuyer tranchant.

scalciàre, *v.i.* ruer.

scalciàta, *s.f.* ruade.

scalcinàre, *v.t.* décrépir.

scalcinàto, *ag.* **1.** (*privato d'intonaco*) décrépi **2.** (*fig.*) (*di persona*) mal fichu, débraillé; (*di cosa*) délabré.

scalcinatùra, *s.f.* (*azione*) décrépissage (*m.*); (*parte scalcinata*) éraflure.

scàlco, *s.m.* **1.** (*addetto a trinciare vivande*) écuyer tranchant **2.** (*lo scalcare*) découpage, tranchage.

scaldabàgno, *s.m.* chauffe-bain*.

scaldabànchi, *s.m.* *V.* **scaldapànche**.

scaldalètto, *s.m.* chauffe-lit*, bassinoire (*f.*).

scaldamàni, scaldamàno, *s.m.* **1.** chauffe-mains **2.** (*gioco*) main chaude.

scaldapànche, *s.m.* (*scolaro*) cancre, fruit sec.

scaldapiàtti, *s.m.* chauffe-assiettes*; chauffe-plats*.

scaldapièdi, *s.m.* chaufferette (*f.*), chauffe-pieds*.

scaldaràncio, *s.m.* chauffe-soupe.

scaldàre, *v.t.* **1.** chauffer; (*riscaldare*) réchauffer: —

l'acqua, una stanza, chauffer l'eau, une pièce; — *le mani al fuoco,* se réchauffer les mains au feu; *il sole comincia a* —, le soleil commence à chauffer (*o* à être chaud); *il motore scalda (troppo),* le moteur chauffe (trop) || — *e macchine, il motore,* chauffer les machines, le moteur **2.** (*animare*) animer: *non riusciva a* — *l'uditorio,* il ne parvenait pas à animer (*o* à chauffer) l'auditoire || **scaldàrsi,** *v.r.* **1.** chauffer; (*riscaldarsi*) se réchauffer: *l'acqua si sta scaldando,* l'eau est en train de chauffer; — *con una tazza di brodo,* se réchauffer avec une tasse de bouillon **2.** (*animarsi*) s'animer: *il pubblico non si scalda,* le public ne s'anime pas (*o* reste froid) **3.** (*prendersela, agitarsi*) s'échauffer.

scaldasèggiole, *s.m.* auditeur distrait qui n'est là que pour faire acte de présence.

scaldàta, *s.f. dare una* — *a ql.co.,* faire réchauffer qq.ch.

scaldavivànde, *s.m.* chauffe-plats*.

scàldico, *ag.* (*letter.*) scaldique.

scaldino, *s.m.* chaufferette (*f.*).

scàldo, *s.m.* (*st.lett.*) scalde.

scalèa, *s.f.* escalier (*m.*), perron (*m.*).

scalèno, *ag.* (*geom. anat.*) scalène.

scalenoèdro, *s.m.* (*cristallografia*) scalénoèdre.

scalèo, *s.m.* **1.** (*scala doppia*) échelle (*f.*) double **2.** (*panchetto a gradini*) escabeau*, marchepied **3.** (*ant.*) (*scalea*) escalier.

scalèra, *s.f.* (*rar.*) escalier (*m.*) double.

scalétta, *s.f.* **1.** petit escalier; (*a pioli*) petite échelle **2.** (*cine.*) traitement (*m.*) **3.** *tagliare i capelli a* —, couper les cheveux en escalier.

scalfàre, *v.t.* échancrer (les emmanchures).

scalfaròtto, scalferòtto, *s.m.* (*region.*) chausson.

scalfìre, *v.t.* égratigner; (*vetro, ecc.*) rayer.

scalfittùra, *s.f.* égratignure; (*sul vetro, ecc.*) rayure.

scàlfo, *s.m.* emmanchure (*f.*).

scalìgero, *ag.* **1.** (*relativo alla famiglia Della Scala*) de, des Della Scala || *la città scaligera,* Vérone **2.** (*relativo al teatro alla Scala di Milano*) de la Scala.

Scalìgero, *no.pr.* (*st.lett.*) Scaliger.

scalinàta, *s.f.* escalier (*m.*).

scalino, *s.m.* **1.** marche (*f.*) **2.** (*alpinismo*) marche (*f.*) **3.** (*fig.*) degré.

scalmàna, *s.f.* **1.** chaud et froid (*m.*) **2.** (*infatuazione*) engouement (*m.*): *prendersi una* — *per,* s'engouer de.

scalmanàrsi, *v.r.* **1.** s'échauffer, se mettre* en nage **2.** (*darsi da fare*) se donner du mal **3.** (*alterarsi*) se faire du mauvais sang.

scalmanàta, *s.f.* (*sforzo*) effort (*m.*); (*corsa*) course.

scalmanàto, *ag.* **1.** en nage **2.** (*fig.*) excité ♦ *s.m.* forcené, enragé.

scalmièra, *s.f.* (*mar.*) dame.

scàlmo, *s.m.* (*mar.*) **1.** (*costruzioni navali*) allonge (*f.*) **2.** (*appoggio per il remo*) tolet.

scalmòtto, *s.m.* (*mar.*) allonge (*f.*) de sommet.

scàlo, *s.m.* **1.** (*aer. mar.*) escale (*f.*): *porto di* —, port d'escale; *fare* — *a,* faire escale à; *volo senza* —, vol sans escale || — *merci,* (*ferr.*) gare (à) marchandises **2.** (*mar.*) (*per la costruzione di una nave*) cale (*f.*).

scalógna, *s.f.* (*fam.*) guigne, poisse, guignon: *quando si dice la* —*!,* quand le guignon s'en mêle !

scalognàto, *ag.* (*fam.*) malchanceux*, qui a la guigne, qui n'a pas de veine.

scalógno, *s.m.* (*bot.*) échalote (*f.*).

scalóne, *s.m.* grand escalier.

scalòppa, scaloppina, *s.f.* (*cuc.*) escalope.

scalpàre, *v.t.* scalper.

scalpellàre, *v.t.* **1.** (*marmo*) sculpter; (*pietra*) tailler **2.** (*cancellare con lo scalpello*) marteler* **3.** (*med.*) découper, faire* une incision au scalpel.

scalpellatóre, *s.m.* tailleur de pierres.

scalpellatùra, *s.f.* **1.** taille **2.** (*chir.*) incision, évidage au scalpel.

scalpellino, *s.m.* **1.** tailleur de pierres **2.** (*spreg.*) (*di scultore*) mauvais sculpteur.

scalpèllo, *s.m.* ciseau*, burin; (*tec. mineraria*) trépan; (*chir.*) scalpel: — *da calafato,* ciseau de calfat; — *da sbozzo,* ébauchoir || *l'arte dello* —, (*fig.*) l'art du ciseau; *è un ottimo* —, (*fig.*) c'est un excellent sculpteur.

scalpicciàre, *v.i.* (*pestare i piedi*) piétiner; (*trascinare i piedi*) traîner les pieds.

scalpiccio, *s.m.* **1.** (*il pestare i piedi*) piétinement; traînement de pieds **2.** (*rumore di passi*) bruit de pas.

scalpitaménto, *s.m.* (*rar.*) piaffement.

scalpitànte, *ag.* qui piaffe.

scalpitàre, *v.i.* piaffer (*anche fig.*).

scalpitìo, *s.m.* piaffement.

scàlpo, *s.m.* scalp.

scalpóre, *s.m.* tapage: *fare* —, (*anche fig.*) faire du bruit.

scaltraménte, *av.* avec ruse; habilement.

scaltrézza, *s.f.* habileté; ruse.

scaltrìre, *v.t.* (*sveltire*) dégourdir*, dégrossir, déniaiser; (*in un'arte*) former || **scaltrìrsi,** *v.r.* (*sveltirsi*) se dégourdir; (*in un'arte*) devenir* adroit (*o* habile); connaître* (son métier); (*divenire scaltro*) devenir* rusé.

scaltrito, *ag.* habile, adroit.

scàltro, *ag.* rusé, habile.

scalzacàne, scalzacàni, *s.m.* (*spreg.*) **1.** (*persona di nessun conto*) pouilleux; (*persona male in arnese*) va-nu-pieds* **2.** (*incompetente*) sabot, mazette.

scalzaménto, *s.m.* **1.** déchaussement; (*per opere fluviali*) affouillement **2.** (*fig.*) sapement.

scalzàre, *v.t.* **1.** (*togliere scarpe e calze*) déchausser **2.** (*smuovere alla base*) déchausser; (*fig.*) saper: — *un albero,* déchausser un arbre; — *un dente,* déchausser une dent; — *un muro,* déchausser (*o* dégravoyer) un mur; — *l'autorità di qlcu.,* (*fig.*) saper l'autorité de qqn.; — *qlcu. da un posto,* (*fig.*) faire sauter qqn. **3.** (*fam.*) (*indurre qlcu. a fare rivelazioni*) tirer les vers du nez (à qqn.) || **scalzàrsi,** *v.r.* se déchausser.

scalzatóio, *s.m.* (*agr. chir.*) déchaussoir.

scàlzo, *ag.* déchaussé: *a piedi scalzi,* les pieds nus; *camminare* —, marcher nu-pieds (*o* les pieds nus) || *Carmelitani scalzi,* (*eccl.*) Carmes déchaux (*o* déchaussés).

Scamàndro, *no.pr.m.* (*geog.*) Scamandre.

scambiàre, *v.t.* **1.** échanger*: — *un orologio con un anello,* échanger une montre contre une bague || — *un biglietto da mille,* changer un billet de mille lires || — *due parole,* échanger deux mots **2.** (*confondere*) confondre*: *mi hanno scambiato per mio fratello,* on m'a pris pour mon frère (*o* on m'a confondu avec mon frère) || **scambiàrsi,** *v.r.reciproco* s'échanger*: — *doni,* échanger des cadeaux.

scambiatóre, *s.m.* échangeur: — *di calore,* (*fis.*) échangeur calorifique (*o* de température).

scambiévole, *ag.* réciproque, mutuel*.

scambievolménte, *av.* réciproquement.

scàmbio, *s.m.* **1.** échange: *prendere ql.co. in* —, prendre qq.ch. en échange; *valore di* —, (*econ.*) valeur d'échange || *zona di libero* —, (*econ.*) zone de libre échange **2.** (*ferr.*) aiguillage: — *automatico,* aiguillage automatique; — *aereo,* aiguillage aérien.

scambista, *s.m.* **1.** (*ferr.*) aiguilleur **2.** (*econ.*) échangiste: *libero* —, libre-échangiste*.

scamiciàrsi, *v.r.* se mettre* en bras de chemise.

scamiciàto, *ag.* **1.** en bras de chemise **2.** (*fig.*) (*scomposto*) débraillé ♦ *s.m.* **1.** (*sostenitore di partito estremista*) extrémiste **2.** (*abbigl.*) robe* chasuble (*f.*).

scamonèa, *s.f.* (*bot. farm.*) scammonée.

scamosciàre, *v.t.* chamoiser.

scamosciàto, *ag.* de daim: *pelle scamosciata,* peau de daim; *guanti scamosciati,* gants de daim.

scamosciatóre, *s.m.* chamoiseur.

scamosciatùra, *s.f.* chamoisage (*m.*).

scamozzàre, *v.t.* (*agr.*) écimer, étêter.

scamozzatùra, *s.f.* (*agr.*) écimage (*m.*), étêtage (*m.*).

scampafórca, *s.m.* (*spreg.*) gibier de potence.

scampagnàre, *v.i.* (*rar.*) faire une partie de campagne.

scampagnàta, *s.f.* promenade à la campagne, partie de campagne.
scampanàre, *v.i.* **1.** (*di campane*) sonner à toute volée **2.** (*di gonna*) s'évaser.
scampanàta, *s.f.* carillon (*m.*).
scampanàto, *ag.* cloche: *una gonna scampanata,* une jupe cloche.
scampanellàre, *v.i.* carillonner.
scampanellàta, *s.f.* carillonnement (*m.*), grand coup de sonnette.
scampanellìo, *s.m.* carillonnement.
scampanìo, *s.m.* carillonnement.
scampàre, *v.t.* **1.** (*salvare*) sauver: *la nostra assistenza lo scampò dalla morte,* nos soins l'ont sauvé de la mort || *Dio ci scampi!,* Dieu nous garde (*o* protège)!; *Dio ce ne scampi e liberi!,* que Dieu nous en préserve! **2.** (*evitare*) échapper (à), éviter: — *un pericolo,* échapper à (*o* éviter) un danger || *l'ha scampata bella,* il l'a échappé belle; *anche questa volta l'abbiamo scampata!,* cette fois encore nous en sommes réchappés! ♦ *v.i.* échapper: — *alla morte, alla strage,* échapper à la mort, au massacre: — *da una malattia,* réchapper d'une maladie.
scampàto, *ag.* **1.** (*salvato*) rescapé, survivant **2.** (*evitato*) évité: *un pericolo* —, un danger évité ♦ *s.m.* rescapé: *gli scampati dal naufragio,* les rescapés du naufrage.
scàmpo[1], *s.m.* salut: *trovare — nella fuga,* trouver son salut dans la fuite; *trovare — all'estero,* trouver refuge (*o* se réfugier) à l'étranger || *non c'è più* (*via di*) —, il n'y a plus de salut possible; (*non c'è modo di cavarsela*) il n'y a pas moyen d'en sortir || *trovare una via di* —, trouver une issue; (*trovare una scappatoia*) trouver une échappatoire || *non c'è — contro quei seccatori!,* (*fig.*) impossible d'échapper à ces raseurs!
scàmpo[2], *s.m.* (*zool.*) langoustine (*f.*).
scàmpolo, *s.m.* coupon || *negli scampoli di tempo gioca a tennis,* à ses moments perdus il joue au tennis || *uno — d'uomo,* (*spreg.*) un petit bout d'homme.
scanalàre, *v.t.* canneler*; (*nel legno o nel metallo*) rainer ♦ *v.i.* (*rar.*) (*straripare*) (*di acque*) déborder.
scanalàto, *ag.* cannelé; (*del metallo o del legno*) rainé.
scanalatrice, *s.f.* (*tec.*) rainureuse.
scanalatùra, *s.f.* cannelure; (*nel metallo o nel legno*) rainure.
scancellàre, *v.t. pop.* per **cancellàre.**
scandagliaménto, *s.m.* sondage.
scandagliàre, *v.t.* sonder (*anche fig.*).
scandagliatóre, *s.m.* sondeur.
scandàglio, *s.m.* **1.** sondeur, sonde (*f.*): — *comune, a sagola,* sonde à main (*o* petite sonde); — *meccanico,* sondeur; — *idrostatico, a pressione,* sondeur hydrostatique (*o* à pression); — *sonoro,* sondeur à écho; — *ultrasonoro,* sondeur ultra-sonore (*o* à ultra-sons) **2.** (*sondaggio*) sondage (*anche fig.*).
scandalìstico, *ag.* à scandales: *stampa scandalistica,* presse à scandales (*o* à sensation).
scandalizzàre, *v.t.* scandaliser || **scandalizzàrsi,** *v.r.* se scandaliser: *si scandalizza per un nonnulla,* il se scandalise d'un rien || *ti scandalizzi per poco,* tu te scandalises pour peu de chose.
scandalizzàto, *ag.* scandalisé.
scàndalo, *s.m.* scandale: *dare, fare* —, faire scandale; *fare uno* —, faire un esclandre (*o* un scandale); *soffocare uno* —, étouffer un scandale; *essere la pietra dello* —, être la pierre du scandale; *con grande — di...,* au grand scandale de...
scandalosaménte, *av.* scandaleusement.
scandalóso, *ag.* scandaleux* || *ha una fortuna scandalosa,* (*fam.*) il a une chance insolente.
Scandinàvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Scandinavie.
scandinàvo, *ag.* scandinave ♦ *s.m.* (*abitante*) Scandinave.
scàndio, *s.m.* (*chim.*) scandium.
scandire, *v.t.* **1.** (*versi, sillabe, parole*) scander, marteler*: — *il tempo,* battre la mesure **2.** (*tv*) balayer*.
scandolezzàre, *v.t. V.* **scandalizzàre.**
scàndolo, *s.m. V.* **scàndalo.**
scannafòsso, *s.m.* rigole (*f.*).
scannaménto, *s.m.* (*rar.*) égorgement.
scannàre[1], *v.t.* **1.** égorger* **2.** (*uccidere crudelmente*) massacrer **3.** (*fam.*) (*far pagare un prezzo eccessivo*) écorcher || **scannàrsi,** *v.r. mi sono scannato per fargli una posizione,* (*fig.fam.*) je me suis saigné pour lui donner une situation ♦ *v.r.reciproco* s'égorger*.
scannàre[2], *v.t.* (*ind. tessile*) dévider.
scannàto, *ag.* **1.** égorgé **2.** (*fig.*) sans le sou ♦ *s.m.* sans-le-sou*, crève-la-faim*.
scannatóio, *s.m.* abattoir.
scannellàre, *v.t.* **1.** (*scanalare*) canneler* **2.** (*ind. tessile*) (*svolgere dal cannello*) dévider.
scannellàto, *ag.* **1.** (*scanalato*) cannelé **2.** (*ind. tessile*) dévidé.
scannellatùra, *s.f. V.* **scanalatùra.**
scànno, *s.m.* siège; (*di coro*) stalle (*f.*).
scanonicàre, *v.t.* (*rar.*) retirer le canonicat (à qqn.).
scansafatiche, *s.m.* fainéant, flemmard; (*scolaro*) cancre, fruit sec.
scansàre, *v.t.* **1.** (*schivare*) esquiver; (*evitare*) fuir*: — *un colpo, una difficoltà,* esquiver un coup, une difficulté; — *i pericoli,* esquiver (*o* fuir) les dangers; — *una persona,* fuir une personne **2.** (*spostare*) déplacer* || **scansàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* s'écarter.
scansìa, *s.f.* étagères (*pl.*); (*per libri*) bibliothèque.
scansióne, *s.f.* **1.** (*di versi, di sillabe, di parole*) scansion **2.** (*tv*) balayage (*m.*).
scànso, *s.m. a — di,* pour éviter: *a — di equivoci,* pour éviter tout malentendu.
scantinàre, *v.i.* **1.** (*mus.*) détonner **2.** (*fig.*) faire* une gaffe.
scantinàto, *s.m.* sous-sol*.
scantonàre, *v.i.* **1.** tourner au coin de la rue **2.** (*fig.*) (*svignarsela*) s'esquiver; (*cambiare argomento*) changer* de sujet ♦ *v.t.* (*rar.*) (*smussare agli spigoli*) écorner, entamer.
scantucciàre, *v.t.* (*tosc.*) entamer, écorner.
scanzonàto, *ag.* désinvolte; (*di persona*) décontracté: *aria scanzonata,* air désinvolte; *tono* —, ton désinvolte; *un ragazzo* —, un garçon très décontracté (*o* désinvolte).
scapaccióne, *s.m.* taloche (*f.*), calotte (*f.*), claque (*f.*): *dare uno* —, donner une taloche (*o* une calotte *o* une claque); *prendere qlcu. a scapaccioni,* talocher (*o* calotter *o* claquer) qqn. || *è stato promosso a scapaccioni,* il a été reçu grâce à un coup de piston.
scapatàggine, *s.f.* étourderie.
scapataménte, *av.* étourdiment.
scapàto, *ag.* e *s.m.* étourdi.
scapecchiàre, *v.t.* (*ind. tessile*) sérancer*.
scapecchiatóio, *s.m.* (*ind. tessile*) séran, sérançoir.
scapestratàggine, *s.f.* **1.** dérèglement (*m.*) **2.** (*azione da scapestrato*) frasque.
scapestrataménte, *av.* dans la débauche.
scapestràto, *ag.* dissipé, déréglé, dissolu ♦ *s.m.* chenapan, voyou.
scapezzaménto, *s.m.* (*rar.*) étêtement, étêtage.
scapezzàre, *v.t.* étêter.
scapicollàrsi, *v.r.* **1.** (*dial.*) courir* comme un dératé || — *giù per le scale,* dégringoler l'escalier **2.** (*fig.*) se grouiller.
scapicòllo, *s.m. a* —, précipitamment.
scapigliàre, *v.t.* ébouriffer || **scapigliàrsi,** *v.r.* s'ébouriffer.
scapigliàto, *ag.* **1.** ébouriffé **2.** (*fig.*) dissipé ♦ *s.m.* (*st.lett.*) « scapigliato » (artiste qui a participé au mouvement de la « scapigliatura »).
scapigliatùra, *s.f.* (*lett.*) « scapigliatura » (mouvement littéraire et artistique lombard de la fin du XIXe siècle).
Scapìno, *no.pr.m.* (*st.teat.*) Scapin.
scapitàre, *v.i.* perdre*: *vendendo a questo prezzo ci scapito,* en vendant à ce prix j'y perds || *a frequentare certe persone ci si scapita sempre,* on n'a pas d'intérêt à fréquenter certaines personnes.
scàpito, *s.m.* perte (*f.*): *vendere a* —, vendre à perte;

senza guadagno e senza —, sans profit ni perte || *con grave* — *della sua reputazione*, au plus grand détriment de sa réputation || *a* — *di*, au détriment de.

scapitozzàre, *v.t. V.* **capitozzàre**.

scàpo, *s.m.* **1.** (*arch.*) escape (*f.*) **2.** (*bot.*) *h*ampe (*f.*), scape **3.** (*zool.*) scape.

scapocchiàre, *v.t.* étêter.

scàpola, *s.f.* (*anat.*) omoplate.

scapolàre[1], *ag.* (*anat.*) scapulaire.

scapolàre[2], *s.m.* (*eccl.*) scapulaire.

scapolàre[3], *v.i.* (*fam.*) échapper ♦ *v.t.* **1.** (*fam.*) (*scamparla*) esquiver **2.** (*mar.*) faire* parer.

scàpolo, *ag.* e *s.m.* célibataire.

scapolóne, *s.m.* vieux garçon.

scàpolo-omeràle, *ag.* (*anat.*) scapolo-huméral*.

scappaménto, *s.m.* **1.** échappement || (*tubo di*) —, (*aut.*) (tuyau d') échappement **2.** (*di orologio*) échappement.

scappàre, *v.i.* **1.** s'enfuir, se sauver; (*da un luogo chiuso*) s'échapper: — *dalla finestra*, s'échapper (*o* s'enfuir) par la fenêtre; — *di prigione*, s'échapper de prison; *è scappato con i soldi della cassa*, il s'est enfui (*o* il est parti) avec (l'argent de) la caisse; *tutti scappavano di qua e di là*, les gens fuyaient de tous côtés; *scappa, se non vuoi che ti prendano*, sauve-toi, si tu ne veux pas qu'on t'attrappe; *scappo a vestirmi*, je cours m'habiller; *scappo perché è tardi*, je me sauve parce qu'il est tard; *scappo dentro perché fa freddo*, je rentre parce qu'il fait froid; *scappò su a prendere il soprabito*, il monta chercher son pardessus; *scappa giù a prendermi il giornale*, descends chercher mon journal; *è scappato di là*, il s'est sauvé par là || *è brutto da far* —, il est laid à faire peur || — *a gambe levate*, prendre ses jambes à son cou || *di qui non si scappa*, (*fig.*) il n'y a pas d'alternative || *a scappa e fuggi*, en vitesse **2.** (*sfuggire*) échapper (*anche fig.*): *oggetto che scappa dalle mani*, objet qui échappe des mains; *questa volta non mi scappi*, cette fois, tu ne m'échapperas pas (*o* je te tiens); *si è lasciato* — *una buona occasione*, il a laissé échapper une bonne occasion; *quella parola mi è scappata di bocca*, ce mot m'a échappé (de la bouche); *mi è scappato di mente*, cela m'est sorti de l'esprit; *questi errori mi sono scappati*, ces fautes m'ont échappé; *scappò un colpo dalla rivoltella*, un coup de revolver est parti; *mi ha fatto* — *la pazienza*, il m'a fait perdre patience; *mi è scappato da ridere*, je n'ai pas pu m'empêcher de rire; *mi è scappato detto che...*, j'ai eu la naïveté de dire que... || *è scappato su a dire che...*, il est intervenu pour dire que... **3.** (*di maglie*) filer.

scappàta, *s.f.* **1.** (*salto*) saut (*m.*): *fare una* — *dalla sarta*, faire un saut chez la couturière **2.** (*scappatella*) escapade **3.** (*motto*) sortie: *a volte ha certe scappate!*, il a parfois de ces sorties ! **4.** (*accensione finale di razzi*) bouquet (*m.*).

scappatèlla, *s.f.* escapade.

scappatina, *s.f.* saut (*m.*).

scappatóia, *s.f.* échappatoire.

scappavìa, *s.m.* (*ant.*) (*scappatoia*) échappatoire (*f.*).

scappellàre, *v.t.* **1.** (*togliere il cappello a*) ôter le chapeau (à); (*togliere il cappuccio a*) décapuchonner **2.** (*caccia col falcone*) déchaperonner **3.** (*rar.*) (*salutare levandosi il cappello*) se découvrir* || **scappellàrsi**, *v.r.* donner un grand coup de chapeau.

scappellàta, *s.f.* grand coup (*m.*) de chapeau.

scappellottàre, *v.tr.* (*fam.*) talocher, calotter.

scappellòtto, *s.m.* (*fam.*) calotte (*f.*), taloche (*f.*), claque (*f.*): *prendere a scappellotti*, talocher, calotter, claquer || *passare a* —, *entrare a* —, (*fig.*) passer, entrer par faveur.

scappottàre[1], *v.i.* (*nei giochi di carte*) éviter le capot.

scappottàre[2], *v.t.* (*un'automobile*) décapoter.

scappucciàre[1], *v.t.* décapuchonner.

scappucciàre[2], *v.i.* (*rar.*) (*inciampare*) buter, chopper.

scapricciàrsi, scapriccìrsi, *v.r.* se passer ses fantaisies, ses caprices.

scarabàttola[1], *s.f. pop.* per **carabàttola**.

scarabàttola[2], *s.f.*, **scarabàttolo**, *s.m.* vitrine (*f.*).

scarabèidi, *s.m.pl.* (*zool.*) scarabéidés.

scarabèo, *s.m.* **1.** (*zool.*) scarabée: — *rinoceronte*, scarabée cornu **2.** (*pietra dura a forma di scarabeo*) scarabée **3.** (*gioco*) scrabble.

scarabocchiàre, *v.t.* gribouiller; griffonner (*anche fig.*): — *un foglio*, griffonner sur une feuille de papier; — *una lettera*, (*fig.*) griffonner une lettre.

scarabocchiatùra, *s.f.* (*rar.*) griffonnage (*m.*).

scarabòcchio, *s.m.* **1.** griffonnage; (*disegno mal fatto*) gribouillage **2.** (*persona piccola e sgraziata*) avorton.

scarabocchióne, *s.m.* **1.** griffonneur **2.** (*chi disegna o dipinge male*) gribouilleur.

scaracchiàre, *v.i.* (*volg.*) graillonner, molarder.

scaràcchio, *s.m.* (*volg.*) graillon, molard.

scaracchióne, *s.m.* (*volg.*) graillonneur.

scarafàggio, *s.m.* blatte (*f.*); (*pop.*) cafard.

scaramanzìa, *s.f. toccare ferro per* —, toucher du bois (pour conjurer le mauvais sort); *lo dico per* —, je le dis pour que cela me porte bonheur.

scaramàzza, *s.f.* (*di perla*) perle baroque..

scaramàzzo, *ag.* (*di perla*) baroque.

scaramùccia[1], *s.f.* escarmouche (*anche fig.*).

Scaramùccia[2], *no.pr.m.* (*st.teat.*) Scaramouche.

scaramucciàre, *v.i.* (*rar.*) escarmoucher (*anche fig.*).

scaraventàre, *v.t.* (*fam.*) flanquer || *da Roma l'hanno scaraventato in un piccolo paese del Piemonte*, de Rome on l'a expédié dans un petit patelin du Piémont || **scaraventàrsi**, *v.r.* (*fam.*) se ruer (sur), s'élancer* (sur, contre).

scarcassàto, *ag.* (*fam.*) abîmé, esquinté.

scarceraménto, *s.m.* mise (*f.*) en liberté, levée (*f.*) d'écrou.

scarceràre, *v.t.* remettre* en liberté, libérer*.

scarcerazióne, *s.f.* mise en liberté, levée d'écrou.

scardàre, *v.t.* sortir* de la bogue.

scardassàre, *v.t.* (*ind.tessile*) **1.** carder **2.** (*fig.*) (*malmenare*) rudoyer*.

scardassatóre, *s.m.* (*ind.tessile*) cardeur.

scardassatùra, *s.f.* (*ind.tessile*) cardage (*m.*).

scardàsso, *s.m.* (*strum.*) carde (*f.*).

scardinàre, *v.t.* faire* sortir des gonds.

scàrdola, *s.f.* (*zool.*) rotangle (*m.*).

scàrica, *s.f.* **1.** volée (*anche fig.*) **2.** (*mil.*) décharge **3.** (*elettr.*) décharge **4.** (*fisiol.*) évacuation, selle.

scaricabarìli, *s.m. fare a* —, faire* la cloche; (*fig.*) se renvoyer* la balle.

scaricalàsino, *s.m.* (*gioco*) cheval fondu.

scaricaménto, *s.m.* déchargement.

scaricàre, *v.t.* décharger*; (*fig.*) déverser, décharger*: *bisogna* — *la merce*, il faut décharger la marchandise; — *una nave*, décharger un bateau; *il fiume scarica le sue acque nel mare*, le fleuve se jette dans la mer; — *il troppo pieno di un serbatoio*, déverser le trop-plein d'un réservoir || — *ingiurie, il proprio malumore su qlcu.*, déverser un flot d'injures, sa mauvaise humeur sur qqn. || — *la propria responsabilità su qlcu.*, se décharger d'une responsabilité sur qqn.; — *qlcu. di una responsabilità*, décharger qqn. d'une responsabilité || — *un fucile*, décharger un fusil; — *il fucile su qlcu.*, décharger (*o* vider) son fusil sur qqn. || *mi ha scaricato davanti a casa*, (*fam.*) il m'a déposé devant chez moi || **scaricàrsi**, *v.r.* **1.** se décharger* (*anche fig.*): *la batteria si è scaricata*, la batterie s'est déchargée; — *di un'incombenza*, se décharger d'une tâche **2.** (*di fulmini*) tomber **3.** (*di corso d'acqua*) se jeter*; (*riversarsi*) se déverser.

scaricatóio, *s.m.* **1.** (*luogo di scarico*) lieu* de déchargement **2.** (*tubo di scarico*) tuyau* de décharge.

scaricatóre, *s.m.* **1.** déchargeur, débardeur **2.** (*elettr.*) excitateur **3.** — *di fondo*, (*idraulica*) bonde (*f.*).

scàrico, *ag.* **1.** déchargé; (*vuoto*) vide: *nave scarica*, navire déchargé; *camion che torna* —, camion qui retourne vide; *fucile* —, fusil déchargé || *il mio orologio*

è —, ma montre est arrêtée **2.** (*fig.*) (*libero*) libre; (*sereno*) serein: *animo — di pensieri*, esprit libre de soucis; *il cielo è* —, le ciel est dégagé ♦ *s.m.* **1.** déchargement: *nave sotto* —, navire en déchargement || *per — di coscienza*, par acquit de conscience **2.** (*materiale di rifiuto*) ordures (*f.pl.*), immondices (*f.pl.*) **3.** (*luogo in cui si scaricano i rifiuti*) décharge publique, dépotoir **4.** (*di liquidi*) écoulement, dégorgement || *tubo di* —, tuyau de décharge **5.** (*aut.*) (*di motore*) échappement: *gas di* —, gaz d'échappement; *tubo di* —, tuyau d'échappement **6.** (*comm.*) sorties (*f.pl.*): *registro di carico e* —, livre des entrées et des sorties.

scarificàre, *v.t.* (*med. agr.*) scarifier.

scarificatóre, *s.m.* (*med. agr.*) scarificateur.

scarificazióne, *s.f.* (*med.*) scarification.

scariòla, *s.f.* (*bot.*) scarole.

scarióso, *ag.* (*bot.*) scarieux*.

scarlattìna, *s.f.* (*med.*) scarlatine.

scarlattinifórme, *ag.* (*med.*) scarlatiniforme.

scarlattinóso, *ag.* (*med.*) scarlatineux*.

scarlàtto, *ag.* e *s.m.* écarlate.

scarlèa, scarléggia, *s.f.* (*tosc.*) *V.* **sclarèa**.

scarmigliàre, *v.t.* (*persona*) décoiffer; (*capelli*) ébouriffer, écheveler || **scarmigliàrsi**, *v.r.* (*di persona*) se décoiffer; (*di capelli*) s'ébouriffer.

scarmigliàto, *ag.* (*di persona*) échevelé; (*di capelli*) ébouriffé: *capelli scarmigliati*, des cheveux ébouriffés; *donna scarmigliata*, femme échevelée.

scarnàre, *v.t.* (*conceria*) écharner.

scarnatóio, *s.m.* (*conceria*) écharnoir.

scarnificàre, scarnìre, *v.t.* décharner.

scarnìto, *ag.* décharné.

scarnitùra, *s.f.* (*conceria*) écharnage (*m.*).

scàrno, *ag.* **1.** décharné; (*di volto*) émacié **2.** (*fig.*) (*disadorno*) dépouillé: *stile* —, style dépouillé **3.** (*fig.*) (*insufficiente*) pauvre: *una documentazione scarna*, une documentation pauvre.

scàro, *s.m.* (*zool.*) scare.

scarógna, *s.f.*, **scarognàto**, *ag.* *V.* **scalógna, scalognàto**.

scaròla, *s.f.* (*bot.*) scarole.

scàrpa, *s.f.* **1.** chaussure, soulier (*m.*): — *di cuoio, di gomma*, chaussure de cuir, à semelle de caoutchouc; — *da sci, da montagna, da tennis*, chaussure de ski, de montagne, de tennis; — *stretta, comoda*, chaussure étroite, confortable; — *con tacco alto, basso, a spillo*, chaussure à talon haut, à talon plat, à talon aiguille; — *alta, bassa*, soulier montant, bas; — *da ballo*, soulier de bal; *scarpe da passeggio*, chaussures de marche; *risuolare le scarpe*, ressemeler les chaussures; *negozio di scarpe*, magasin de chaussures; *infilarsi, levarsi le scarpe*, mettre, ôter ses chaussures; *che misura di scarpe ha?*, quelle est votre pointure? || *fare le scarpe a qlcu.*, (*fig.*) couper l'herbe sous les pieds de qqn. || *avere il giudizio sotto la suola delle scarpe*, raisonner comme un pied || *è morto con le scarpe ai piedi*, (*fam.*) il n'est même pas mort dans son lit || *non è degno di allacciargli le scarpe*, il n'est pas digne de dénouer les cordons de ses souliers || *contadino, scarpe grosse e cervello fino*, (*prov.*) gros sabots, esprit fin **2.** (*scarpata*) talus (*m.*).

scarpàio, *s.m.* **1.** marchand de chaussures **2.** (*rar.*) cordonnier.

scarpàta, *s.f.* (*superficie inclinata*) talus (*m.*), escarpement (*m.*): — *continentale*, talus continental.

scarpétta, *s.f.* **1.** petit soulier (*m.*); (*scarpa elegante*) escarpin (*m.*) || *fare la* —, (*fam.*) saucer son assiette **2.** (*bot.*) sabot (*m.*) de Vénus.

scarpièra, *s.f.* **1.** (*mobile*) armoire à chaussures **2.** (*borsa*) sac (*m.*) à chaussures.

scarpinàre, *v.i.* (*fam.*) trotter.

scarpinàta, *s.f.* (*fam.*) marche forcée.

scarpóne, *s.m.* **1.** brodequin; (*da sci*) chaussure (*f.*) de ski; (*da montagna*) chaussure (*f.*) de montagne **2.** (*alpino*) alpin; (*ex alpino*) ancien alpin.

scarrocciàre, *v.i.* (*mar.*) dériver.

scarròccio, *s.m.* (*mar.*) dérive (*f.*).

scarrozzàre, *v.t.* promener* (en voiture) ♦ *v.i.* se promener* (en voiture).

scarrozzàta, *s.f.* promenade en voiture; course en voiture.

scarrucolàre, *v.i.* **1.** (*scorrere in una carrucola*) glisser dans une poulie **2.** (*uscire dalla gola della carrucola*) sortir* de la poulie ♦ *v.t.* ôter le câble de la poulie.

scarsaménte, *av.* insuffisamment.

scarseggiàre, *v.i.* (*essere insufficiente*) commencer* à manquer; (*mancare*) manquer: *l'acqua comincia a* —, l'eau commence à manquer; *scarseggiamo di viveri*, nous manquons de vivres; *il denaro scarseggia*, l'argent commence à manquer || — *di idee*, être à court d'idées; — *di, a denari*, être à court d'argent.

scarsèlla, *s.f.* escarcelle || *mettere la mano alla* —, mettre la main à la poche.

scarsézza, scarsità, *s.f.* pénurie, manque (*m.*); (*insufficienza*) insuffisance: — *di acqua, di viveri*, pénurie d'eau, de vivres; — *di manodopera, di denaro*, pénurie de main-d'œuvre, d'argent; *la — del raccolto*, l'insuffisance de la récolte || — *d'ingegno, di idee*, manque d'intelligence, d'idées.

scàrso, *ag.* **1.** maigre; (*insufficiente*) insuffisant: *un raccolto* —, *un'annata scarsa*, une maigre récolte, une année maigre; *gli affari sono scarsi quest'anno*, les affaires sont maigres cette année; *cibo* —, *viveri scarsi*, nourriture insuffisante, vivres insuffisants; *un compenso* —, une rémunération insuffisante; *il peso è* —, il n'y a pas tout à fait le poids || *un chilo* —, un kilo pas davantage (*o* pas plus) || *luce scarsa*, lumière faible || *un alunno — in matematica*, un élève faible en mathématiques || *intelligenza scarsa*, intelligence médiocre || *una giacca scarsa*, un veston étriqué **2.** (*poco*) peu (de); (*povero di*) pauvre (en); (*poco numeroso*) peu nombreux*: *il suo — entusiasmo mi delude*, son peu d'enthousiasme me déçoit; *il pubblico era* —, le public était peu nombreux; *un'opera di — interesse*, une œuvre sans grand intérêt; *un vocabolario — di esempi*, un dictionnaire pauvre en exemples || *è — d'ingegno, di fantasia*, il manque d'intelligence, de fantaisie; — *di idee*, à court d'idées || — *a* (*o di*) *quattrini*, à court d'argent **3.** (*raro*) rare: *le sue visite si fanno sempre più scarse*, ses visites se font de plus en plus rares.

scartabellàre, *v.t.* feuilleter*; (*carte, incartamenti, ecc.*) paperasser.

scartafàccio, *s.m.* **1.** (*brogliaccio*) brouillon **2.** (*scartoffia*) paperasse (*f.*).

scartaménto, *s.m.* écartement || *ferrovia a — normale, ridotto*, chemin de fer à voie normale, étroite.

scartàre[1], *v.t.* **1.** (*un pacco*) défaire*; (*il contenuto di un pacco*) dépaqueter*: *scartò il pacco*, il défit le colis; *scartò i libri*, il dépaqueta les livres **2.** (*eliminare, escludere*) écarter; (*buttare via*) jeter*: — *un'ipotesi*, écarter une hypothèse; — *gli abiti vecchi*, jeter (*o* mettre au rebut) les vieux vêtements **3.** (*nei giochi di carte*) se défausser (de).

scartàre[2], *v.i.* **1.** (*deviare bruscamente*) faire* un écart: *la macchina ha scartato a destra*, la voiture fit un écart sur la droite **2.** (*sport*) (*calcio*) dribbler; (*ciclismo*) faire* une queue de poisson.

scartàta, *s.f.* **1.** écart (*m.*) **2.** (*fam.*) (*ramanzina*) savon (*m.*).

scartellàre, *v.i.* (*comm.*) violer les dispositions d'un cartel.

scartìna, *s.f.* **1.** mauvaise carte **2.** (*atleta scadente*) athlète (*m.*) qui ne vaut pas grand-chose.

scàrto[1], *s.m.* **1.** (*lo scartare*) élimination (*f.*): *ho fatto lo — degli abiti vecchi*, j'ai procédé à l'élimination de mes vieilles robes **2.** (*ciò che viene scartato*) déchets (*pl.*): *in questo pezzo di carne c'è molto* —, dans ce morceau de viande il y a beaucoup de déchets; *scarti di lana, di cotone*, déchets de laine, de coton || *fogli di* —, (*tip.*) maculature (*f.*) || *merce di* —, marchandise de rebut || — *di leva*, réformé || *uno — d'uomo*, (*spreg.*) une nouille **3.** (*nei giochi di carte*) écart **4.** (*mar.*) écart.

scàrto[2], *s.m.* **1.** (*brusca deviazione*) écart **2.** (*sport*) (*differenza di punti*) écart; (*distacco*) avance (*f.*): *vincere con uno — di due punti*, gagner par deux buts d'écart; *arrivare con uno — di due minuti*, arriver avec une avance de deux minutes.

scartocciàre, *v.t.* **1.** défaire* (un paquet) **2.** (*il granoturco*) décortiquer.

scartocciatùra, *s.f.* (*del granoturco*) décortication, décorticage (*m.*).

scartòccio, *s.m.* *V.* **cartòccio**.

scartòffia, *s.f.* (*spreg.*) (*spec.pl.*) paperasse.

scàssa, *s.f.* (*mar.*) emplanture.

scassaquìndici, *s.m.* (*gioco*) quinze.

scassàre[1], *v.t.* décaisser.

scassàre[2], *v.t.* **1.** (*agr.*) (*dissodare*) défoncer* **2.** (*fam.*) (*sfasciare*) esquinter || **scassàrsi**, *v.r.* (*fam.*) se bousiller.

scassàto, *ag.* **1.** (*dissodato*) défoncé **2.** (*fam.*) (*sfasciato*) bousillé.

scassatùra, *s.f.* (*il togliere da una cassa*) décaissement (*m.*).

scassinaménto, *s.m.* effraction (*f.*).

scassinàre, *v.t.* crocheter*.

scassinatóre, *s.m.* crocheteur (de serrures).

scassinatùra, *s.f.* effraction.

scàsso, *s.m.* **1.** effraction (*f.*): *furto con —*, vol avec effraction **2.** (*agr.*) (*dissodamento*) défoncement, défonçage.

scatarràre, *v.i.* (*volg.*) graillonner.

scatarràta, *s.f.* (*volg.*) graillon (*m.*).

scatarróne, *s.m.* (*volg.*) graillonneur.

scatenaménto, *s.m.* (*rar.*) déchaînement.

scatenàre, *v.t.* **1.** (*liberare da ogni freno*) déchaîner; (*aizzare*) exciter: *— l'odio*, déchaîner la haine; *— la folla contro qlcu.*, exciter la foule contre qqn. **2.** (*rar.*) (*togliere la catena a*) libérer*, désenchaîner || **scatenàrsi**, *v.r.* se déchaîner; (*scoppiare*) éclater: *si è scatenata una rivolta*, une révolte a éclaté.

scatenàto, *ag.* déchaîné (*spec. fig.*): *una furia scatenata*, une furie déchaînée.

scàtola, *s.f.* boîte: *— di latta*, boîte en tôle; *una — di fiammiferi, di cioccolatini*, une boîte d'allumettes, de chocolats || *— da lavoro*, boîte à ouvrage || *— dei colori*, boîte à couleurs || *— a sorpresa*, boîte à malice || *— musicale*, boîte à musique || *— cranica*, (*anat.*) boîte crânienne (*o* du crâne) || *titolo a lettere di —*, titre en gros caractères || *cibi in —*, aliments en conserve || *comprare a — chiusa*, acheter chat en poche || *rompere le scatole a qlcu.*, (*volg.*) casser les pieds à qqn.

scatolàio, *s.m.* cartonnier.

scatolàme, *s.m.* **1.** boîtes (*f.pl.*) **2.** (*cibi in scatola*) (boîtes de) conserves (*f.pl.*).

scatolifìcio, *s.m.* fabrique (*f.*) de boîtes.

scatòlo, *s.m.* (*chim.*) scatol.

scatologìa, *s.f.* scatologie.

scatològico, *ag.* scatologique.

scattànte, *ag.* agile.

scattàre, *v.i.* **1.** jouer, fonctionner: *la serratura è scattata*, la serrure a joué (*o* fonctionné); *l'interruttore è scattato*, l'interrupteur a fonctionné; *far — l'interruttore*, actionner (*o* faire fonctionner) l'interrupteur; *far — una suoneria*, déclencher une sonnerie || *il grilletto scattò a vuoto*, le coup n'est pas parti; *fare — il grilletto*, appuyer (*o* presser) sur la gachette || *l'operazione scatta alle sei*, l'opération commence à six heures **2.** (*balzare*) bondir*: *— come una molla*, bondir comme un ressort; *— in piedi*, bondir sur ses pieds; *— sull'attenti*, se mettre au garde-à-vous **3.** (*fig.*) s'emporter: *è un tipo che scatta facilmente*, c'est qqn. qui s'emporte facilement ♦ *v.t.* *— una fotografia*, prendre une photo.

scattìsta, *s.m.* (*sport*) sprinter.

scàtto, *s.m.* **1.** déclenchement; (*rumore*) déclic: *lo — di una molla*, le déclenchement d'un ressort; *meccanismo a —*, mécanisme à ressort; (*di armi da fuoco*) mécanisme de détente; *serratura a —*, serrure à clenche **2.** (*sport*) sprint, démarrage: *un podista dotato di —*, un coureur qui a un bon démarrage || *di —*, brusquement || *a scatti*, par saccades: *camminare a scatti*, marcher par saccades (*o* avoir une démarche saccadée); *parlare a scatti*, parler par saccades **3.** (*termine burocratico*) (*avanzamento*) avancement; (*aumento*) augmentation (*f.*): *— d'anzianità*, avancement à l'ancienneté; *uno — di salario*, une augmentation conventionnelle de salaire **4.** (*pulsante*) déclencheur **5.** (*fig.*) mouvement de colère.

scattolicizzàre, *v.t.* (*rar.*) décatholiciser.

scaturìgine, *s.f.* (*letter.*) source.

scaturìre, *v.i.* **1.** (*sgorgare*) jaillir **2.** (*di un corso d'acqua*) prendre* sa source **3.** (*fig.*) (*avere origine*) naître*: *la conclusione scaturisce dal fatto che...*, la conclusion naît du fait que...

scautìsmo, *s.m.* e *deriv.* *V.* **scoutìsmo** e *deriv.*

scavalcàre, *v.t.* **1.** sauter: *— una siepe, un fossato*, sauter une haie, un fossé || *— una maglia*, (*nei lavori a maglia*) sauter une maille **2.** (*superare*) dépasser (*anche fig.*) **3.** (*buttar giù da cavallo*) désarçonner, démonter ♦ *v.i.* (*ant.*) (*scendere da cavallo*) descendre* de cheval.

scavallàre, *v.i.* gambader.

scavàre, *v.t.* **1.** creuser: *— un pozzo*, creuser un puits; *— il tronco di un albero*, creuser (*o* évider) le tronc d'un arbre || *— il collo, le maniche di un abito*, échancrer l'encolure, l'emmanchure d'une robe || *scavarsi la fossa con le proprie mani*, (*fig.*) creuser sa tombe **2.** (*fig.*) (*indagare*) creuser; (*approfondire*) approfondir, creuser **3.** (*dissotterrare*) déterrer: *— un tesoro*, déterrer un trésor.

scavatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) terrassier **2.** (*macchina*) excavateur, excavatrice (*f.*).

scavatrìce, *s.f.* (*macchina*) excavateur (*m.*), excavatrice.

scavatùra, *s.f.* **1.** (*lo scavare*) excavation **2.** (*scollo*) échancrure.

scavezzacòllo, *s.m.* casse-cou* || *a —*, à tombeau ouvert.

scavezzàre, *v.t.* **1.** étêter **2.** (*tec.*) broyer*.

scavezzatrìce, *s.f.* (*tec.*) broie.

scavezzatùra, *s.f.* **1.** (*agr.*) étêtage (*m.*), étêtement (*m.*) **2.** (*tec.*) broiement (*m.*), broyage (*m.*).

scàvo, *s.m.* **1.** creusement, creusage, excavation (*f.*); (*per fondamenta*) fouille (*f.*) **2.** (*spec.pl.*) (*archeol.*) fouilles (*f.*): *gli scavi di Pompei*, les fouilles de Pompéi **3.** (*incavatura*) (*del collo*) encolure (*f.*); (*della manica*) emmanchure (*f.*).

scazónte, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) scazon, scason.

scazzóne, *s.m.* (*zool.*) chabot.

scazzottàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **cazzottàre** e *deriv.*

Scèa, Pòrta, *no.pr.f.* (*st.*) Porte Scée.

scégliere, *v.t.* **1.** choisir: *non so quale libro —*, je ne sais quel livre choisir; *ti sei scelto una bella cravatta*, tu as choisi une belle cravate || *i candidati sono stati scelti accuratamente*, les candidats ont été triés avec soin || *c'è da —*, il y a du choix; *non c'è da —*, il n'y a pas le choix; *c'è poco da —*, (*non ci sono altre soluzioni*) il n'y a pas à choisir || *— il campo*, (*sport*) choisir le terrain **2.** (*prendere la parte migliore di*) trier: *— la lana*, trier la laine.

sceglitóre, *s.m.* (*operaio*) trieur*.

sceìcco, *s.m.* cheik, sheik.

scelleratàggine, *s.f.* scélératesse.

scellerataménte, *av.* scélératement.

scelleratézza, *s.f.* **1.** (*l'essere scellerato*) scélératesse **2.** (*atto scellerato*) crime (*m.*).

scelleràto, *ag.* e *s.m.* scélérat.

scellìno, *s.m.* **1.** (*austriaco*) schilling **2.** (*ingl.*) shilling.

scélta, *s.f.* **1.** choix (*m.*): *fare la propria —*, faire son choix; *in quel negozio c'è molta —*, dans ce magasin il y a un grand choix (d'articles); *non avere che l'imbarazzo della —*, n'avoir que l'embarras du choix; *non ho possibilità di —*, je n'ai pas le choix || *a —*, au choix || *a tua —*, à ton choix || *una merce di prima —*, une marchandise de (premier) choix **2.** (*selezione*) choix (*m.*).

scélto, *p.p.* di **scégliere** ♦ *ag.* choisi: *brani scelti*, morceaux choisis; *uno — pubblico*, un public choisi || *frutta scelta*, fruits de première qualité; *roba scelta*, des produits de première qualité || *tiratore —*, tireur d'élite; *truppa scelta*, troupe d'élite.

scemàre, *v.t.* diminuer; (*calare*) baisser ♦ *v.i.* diminuer; (*calare*) baisser: *la pioggia va scemando*, la pluie diminue; *il vento è scemato*, le vent a baissé.

scemènza, *s.f.* (*fam.*) **1.** stupidité **2.** (*atto, detto da scemo*) bêtise, idiotie, sottise.

scémo, *ag.* **1.** bête, sot, idiot **2.** (*rar.*) (*scemato*) *la luna è già scema*, la lune est dans son décroît ♦ *s.m.* imbécile, idiot.

scempiàggine, *s.f.* idiotie; (*piccolezza*) ineptie.

scempiaménto, *s.m.* (*sdoppiamento*) dédoublement.

scempiàre[1], *v.t.* (*sdoppiare*) dédoubler.

scempiàre[2], *v.t.* (*rar.*) abîmer, endommager*.

scémpio[1], *ag.* **1.** (*sciocco*) sot **2.** (*non doppio*) simple: *filo —*, fil simple.

scémpio[2], *s.m.* massacre: *fare — di qlcu.*, massacrer qqn.; *hanno fatto — del cadavere*, ils se sont acharnés sur le cadavre; *fare — di ql.co.*, (*fig.*) gâcher qq.ch. || *questi grattacieli sono uno — del paesaggio*, ces gratte-ciel détruisent le paysage || *che —!*, quelle horreur!

scèna, *s.f.* **1.** scène: *uscire di —*, (*anche fig.*) sortir de scène; *entrare in —*, (*anche fig.*) entrer en scène; *comparire in —*, paraître sur la scène; *essere di —*, être en scène; *mettere in —*, mettre en scène; *portare sulla —*, porter à la scène; *questa sera va in — una commedia di Molière*, ce soir on représente (*o* donne) une comédie de Molière; *la compagnia X va in — con "Giulietta e Romeo"*, la compagnie (*o* troupe) X joue "Roméo et Juliette" || *direttore di —*, régisseur de théâtre || *la — è vuota*, il n'y a personne sur la scène; *a — vuota*, la scène étant vide || *applausi a — aperta*, applaudissements en cours de représentation; *calcare le scene*, monter sur les planches || *avere —*, avoir de la présence sur la scène || *uscire dalla — del mondo*, (*fig.*) mourir; *uscire dalla — politica*, quitter la scène politique **2.** (*elementi decorativi della scena*) décor (*m.*): *la scena rappresenta un'anticamera*, le décor représente une antichambre; *cambiamento di —*, changement de décor || *il quadro rappresenta una — di caccia*, tableau représente une scène de chasse **3.** (*luogo, momento dell'azione*) scène (*anche fig.*): *la — è a Parigi, nel '700*, la scène se passe à Paris, au XVIII[e] siècle; *la prima — del primo atto*, la première scène du premier acte; *la — iniziale, finale*, la scène initiale, finale; *il suo incontro con la madre fu una — molto commovente*, sa rencontre avec sa mère a été une scène très émouvante || *colpo di —*, (*anche fig.*) coup de théâtre || *— madre*, grande scène, scène à faire || *— muta*, scène muette; *fare — muta a un esame* (*fig.*) sécher à son examen **4.** (*scenata*) scène: *mi ha fatto una —!*, il m'a fait une de ces scènes! **5.** (*spec.pl.*) (*manifestazioni esagerate*) scène || *è inutile fare tante scene!*, ce n'est pas la peine de faire tant d'histoires! || *è solo per fare —*, ce n'est que de la mise en scène; *è tutta —*, c'est de la comédie.

scenàrio, *s.m.* **1.** (*teat.*) décor **2.** (*luogo pittoresco*) décor, panorama **3.** (*canovaccio nella Commedia dell'Arte*) scénario.

scenàta, *s.f.* scène: *fare una — a qlcu.*, faire une scène à qqn.

scéndere, *v.i.* **1.** descendre*: *— dalla scala*, descendre de l'échelle; *— di un gradino*, descendre d'une marche; *— dalla bicicletta, dall'autobus*, descendre de sa bicyclette, de l'autobus; *— con l'ascensore*, descendre par l'ascenseur; *mi faccia, mi lasci — qui, va benissimo*, descendez-moi ici, ça ira très bien; *— dal monte al piano*, descendre de la montagne dans la plaine; *il fiume scende al mare*, le fleuve descend vers la mer; *le colline scendono dolcemente al mare*, les collines descendent en pente douce jusqu'à la mer; *scendi un momento*, descends un instant; *— a comprare ql.co.*, descendre acheter qq.ch.; *è sceso all'albergo X*, il est descendu à l'hôtel X; *— in cantina*, descendre à la cave; *— in strada*, descendre dans la rue || *— in piazza*, (*fig.*) descendre dans la rue || *— in campo*, entrer en lice; (*di una squadra sportiva*) entrer sur le terrain; *— in lizza*, entrer en lice || *— in picchiata*, (*aer.*) descendre en piqué **2.** (*fig.*) descendre*: *— in basso*, descendre (*o* tomber) bien bas; *le sue parole mi scesero al cuore*, ses paroles m'allèrent droit au cœur; *è sceso di grado*, il a baissé en grade || *— a vie di fatto*, en venir aux mains || *— a un compromesso*, en venir à un accommodement || *— agli insulti*, se laisser aller à insulter qqn. || *— a patti*, transiger || *— nei particolari*, entrer dans les détails **3.** (*pendere*) descendre*, tomber: *i capelli le scendevano sulle spalle*, ses cheveux lui descendaient (*o* tombaient) sur les épaules **4.** (*calare*) baisser; (*cadere*) tomber: *il livello del fiume è sceso*, le niveau du fleuve a baissé; *la febbre è scesa*, la fièvre a baissé; *i prezzi sono scesi*, les prix ont baissé; *scende la neve*, la neige tombe; *è sceso il sipario*, le rideau est tombé || *scende la notte*, la nuit descend (*o* tombe) **5.** (*avere origine*) descendre*: *il Po scende dal Monviso*, le Pô descend du Mont Viso ♦ *v.t.* descendre*.

scendibàgno, *s.m.* descente (*f.*) de bain.

scendilètto, *s.m.* descente (*f.*) de lit.

sceneggiàre, *v.t.* (*ridurre in scene per il teatro*) adapter pour le théâtre; (*per la televisione*) adapter pour la télévision; (*per il cinema*) adapter pour le cinéma.

sceneggiàto, *ag.* adapté pour la radio, adapté pour la télévision.

sceneggiatóre, *s.m.* (*cine.*) scénariste.

sceneggiatùra, *s.f.* **1.** (*lo sceneggiare*) adaptation **2.** (*copione*) scénario (*m.*).

scenicaménte, *av.* scéniquement.

scènico, *ag.* scénique.

scenografìa, *s.f.* **1.** (*cine. teat.*) scénographie **2.** (*allestimento scenico*) décors (*m.pl.*).

scenograficaménte, *av.* scénographiquement.

scenogràfico, *ag.* scénographique.

scenògrafo, *s.m.* (*cine. teat.*) peintre de décors, décorateur: *lo — è...*, les décors sont de...

scenopegìa, *s.f.* (*st.ebraica*) scénopégie.

scenotècnica, *s.f.* art (*m.*) scénique.

scenotècnico, *ag.* de la mise en scène ♦ *s.m.* technicien de la mise en scène.

scèpsi, *s.f.* (*fil.*) doute (*m.*) philosophique.

scerbàre, *v.t.* (*agr.*) sarcler.

scerbatùra, *s.f.* (*agr.*) sarclage (*m.*).

scerìffo, *s.m.* shérif.

scèrnere, *v.t.* (*letter.*) discerner.

scervellàrsi, *v.r.* se creuser la cervelle.

scervellàto, *ag.* e *s.m.* écervelé.

scéso, *p.p.* di **scéndere**.

scespiriàno, *ag.* shakespearien*.

scetticaménte, *av.* sceptiquement.

scetticìʃmo, *s.m.* (*fil.*) scepticisme.

scèttico, *ag.* e *s.m.* sceptique (*in tutti i significati*): *sono — sul risultato*, je suis sceptique quant au résultat.

scettràto, *ag.* qui tient le sceptre.

scèttro, *s.m.* sceptre: *tenere lo —*, (*anche fig.*) porter le sceptre.

sceveraménto, *s.m.* (*rar.*) discernement.

sceveràre, *v.t.* discerner.

Scèvola, *no.pr.* (*st.*) Scævola.

scévro, *ag.* (*letter.*) exempt.

schèda, *s.f.* **1.** fiche: *— perforata*, fiche perforée **2.** (*elettorale*) bulletin (*m.*) de vote: *— bianca*, bulletin blanc.

schedàre, *v.t.* ficher: *— delle informazioni*, ficher des renseignements || *tutti gli impiegati sono stati schedati*, tous les employés ont été classés par fiches || *è schedato dalla polizia*, il est fiché à la police (*o* il a sa fiche à la police) || *ragazza schedata*, fille soumise.

schedàrio, *s.m.* fichier.

schedarista, *s.m.* e *f.* fichiste.

schedàto, *ag.* mis sur fiche ♦ *s.m.* personne qui est dans le fichier de la police.

schedatóre, *s.m.* fichiste.

schedatùra, *s.f.* mise en fiche.

schedina, *s.f.* **1.** (*piccola scheda*) petite fiche **2.** (*del Totocalcio*) bulletin (du sport-toto).

schéggia, *s.f.* éclat (*m.*); (*di legno penetrata sotto pelle*) écharde: — *di legno, di vetro, di granata,* éclat de bois, de verre, d'obus.

scheggiàre, *v.t.* ébrécher* ‖ **scheggiàrsi,** *v.r.* s'ébrécher*.

scheggiàto, *ag.* ébréché.

scheggiatùra, *s.f.* ébrèchement (*m.*).

Schèlda, *no.pr.f.* (*geog.*) Escaut (*m.*).

schelètrico, *ag.* squelettique.

scheletrìre, *v.t.* décharner, réduire* à un état squelettique ‖ **scheletrìrsi,** *v.r.* se décharner, se réduire* à un état squelettique.

scheletrìto, *ag.* squelettique, décharné.

schèletro, *s.m.* **1.** squelette: *è ridotto a uno* —, (*fig.*) il est réduit à l'état de squelette **2.** (*struttura; schema*) squelette: *lo — di una nave,* le squelette (*o* la carcasse) d'un navire.

schèma, *s.m.* **1.** schéma **2.** (*progetto*) projet: — *di legge,* projet de loi **3.** (*modulo*) règle (*f.*) **4.** (*fil.*) schème.

schematicaménte, *av.* schématiquement.

schematicità, *s.f.* schématisme (*m.*).

schemàtico, *ag.* schématique.

schematiʃmo, *s.m.* schématisme.

schematiʒʒàre, *v.t.* schématiser.

scheràno, *s.m.* (*ant.* o *letter.*) sicaire.

schérma, *s.f.* escrime: — *di fioretto,* escrime au fleuret; *tirare di* —, faire de l'escrime ‖ *maestro di* —, maître d'armes; *sala di* —, salle d'armes.

schermàggio, *s.m.* (*tec.*) **1.** écran **2.** protection (*f.*) au moyen d'un écran.

schermàglia, *s.f.* (*ant.*) duel (*m.*); (*fig.*) joute: *c'è stata vivace — tra i due avversari,* il y a eu une joute oratoire assez vive entre les deux adversaires.

schermàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) cacher **2.** (*una luce*) voiler: — *una lampada,* voiler une lampe **3.** (*fis.*) masquer.

schermàto, *ag.* (*ant.*) caché; (*di luce*) voilé; (*fis.*) masqué.

schermatùra, *s.f.* *V.* **schermàggio.**

schermidóre, *s.m.* *V.* **schermitóre.**

schermìre, *v.t.* se protéger* ♦ *v.i.* (*ant.*) faire* de l'escrime ‖ **schermìrsi,** *v.r.* se protéger*, se défendre*; (*fig.*) (*eludere*) esquiver: — *da una domanda,* esquiver une question; — *da un complimento,* écarter un compliment.

schermìstico, *ag.* de l'escrime.

schermitóre, *s.m.* escrimeur.

schérmo, *s.m.* **1.** écran: — *televisivo,* écran de télévision; *adattare un dramma per lo* —, adapter un drame à l'écran; *portare sullo* —, porter à l'écran; *le dive dello* —, les vedettes de l'écran **2.** (*fig.*) écran: *si fece — con la mano,* il se fit un écran de la main; *si fa — del nome di suo padre,* il s'abrite derrière le nom de son père **3.** (*ant.*) obstacle.

schermografia, *s.f.* radiophotographie.

schermogràfico, *ag.* radiophotographique: *esame* —, analyse radiophotographique.

schernìre, *v.t.* **1.** se moquer (de), railler; (*violentemente*) bafouer: — *qlcu.,* railler qqn. (*o* se moquer de qqn.); *scherniscono gli ideali più sacri,* ils bafouent les idéals les plus sacrés **2.** (*rar.*) (*ingannare*) tromper.

schernitóre, *ag.* railleur*, moqueur* ♦ *s.m.* railleur, moqueur.

schérno, *s.m.* **1.** raillerie (*f.*), dérision (*f.*): *parole di* —, railleries; *sorriso di* —, sourire railleur ‖ *farsi — di qlcu.,* tourner qqn. en ridicule (*o* en dérision) (*o* bafouer qqn.) **2.** (*oggetto di scherno*) risée (*f.*): *essere lo — di tutti,* être la risée de tout le monde **3.** (*parole, gesti di scherno*) moqueries (*f. pl.*).

scherzàndo, *s.m.* (*mus.*) scherzando.

scherzàre, *v.i.* **1.** (*celiare*) plaisanter: *scherzi o dici sul serio?,* tu plaisantes ou tu parles sérieusement?; *vuoi —?,* tu plaisantes?; *non te la prendere, stiamo scherzando,* ne t'en fais pas, nous plaisantons; *scherzano su tutto,* ils tournent tout en plaisanterie; *col male non si scherza,* on ne plaisante pas avec la maladie; *c'è poco da* —, il n'y a vraiment pas de quoi plaisanter **2.** (*giocare*) jouer; (*trastullarsi*) s'amuser: *i bambini scherzano col gatto,* les enfants jouent avec le chat; *tutto il pomeriggio hanno scherzato sulla spiaggia,* ils se sont amusés tout l'après-midi sur la plage ‖ *non bisogna — con le armi,* il ne faut pas jouer (*o* s'amuser) avec les armes; *non scherzare col fuoco,* ne joue pas avec le feu ‖ *il vento scherzava tra le foglie,* (*poet.*) le vent jouait dans le feuillage.

scherzévole, *ag. rar.* per **scherzóso.**

schérzo, *s.m.* **1.** plaisanterie (*f.*); (*tiro*) tour: *uno — di cattivo gusto,* une plaisanterie de mauvais goût; *prende tutto per* —, il ne prend jamais rien au sérieux; *volgere tutto in* —, tourner tout en plaisanterie; *smettiamola con gli scherzi,* trêve de plaisanteries; *dimmi senza scherzi...,* dis-moi sérieusement...; *scherzi a parte,* blague (*o* plaisanterie) à part; *non sta allo* —, il ne comprend pas la plaisanterie; *dire ql.co. per* —, dire qq.ch. pour rire (*o* par plaisanterie); *neppure per* —, pas même pour rire; *ha l'aria di uno* —, cela a l'air d'une plaisanterie; *fare un brutto — a qlcu.,* jouer un mauvais tour à qqn. ‖ *uno — di natura,* un caprice de la nature ‖ — *di mano, — di villano,* (*prov.*) jeux de main, jeux de vilain **2.** (*azione poco impegnativa*) jeu*, plaisanterie (*f.*): *scrivere un articolo in mezz'ora per lui è uno* —, c'est pour lui un jeu d'écrire un article en une demi-heure; *sembra uno —, e invece!,* ça n'a l'air de rien et pourtant! **3.** *pl.* (*effetti*) jeux: *scherzi d'acqua,* jeux d'eau; *scherzi di luce,* jeux de lumière ‖ *sono gli scherzi del vino,* c'est le vin qui fait son effet **4.** (*mus.*) scherzo **5.** — *comico,* (*teat.*) farce (*f.*).

scherzosaménte, *av.* en plaisantant.

scherzóso, *ag.* **1.** plaisant, amusant: *in tono* —, sur un ton plaisant; *frasi scherzose,* phrases amusantes ‖ *poesia scherzosa,* poésie badine **2.** (*di persona*) qui aime plaisanter.

schettinàggio, *s.m.* patinage à roulettes, skating.

schettinàre, *v.i.* faire* du patin à roulettes.

schettinatóre, *s.m.* patineur ‖ **schettinatrìce,** *s.f.* patineuse.

schèttino, *s.m.* patin à roulettes.

schiàccia, *s.f.* **1.** (*trappola*) trébuchet (*m.*) ‖ *rimanere alla* —, être pris au piège **2.** (*per cialdoni*) gaufrier (*m.*) **3.** (*per capelli*) frisoir (*m.*), fer (*m.*) à friser.

schiacciaménto, *s.m.* **1.** (*atto dello schiacciare*) écrasement **2.** (*effetto dello schiacciarsi*) aplatissement ‖ *lo — del naso,* l'épatement du nez.

schiaccianóci, *s.m.* casse-noisettes*.

schiacciànte, *ag.* écrasant (*anche fig.*): (*fig.*) accablant: *una superiorità* —, une supériorité écrasante; *prove schiaccianti,* des preuves accablantes.

schiacciapatàte, *s.m.* presse-purée*.

schiacciàre, *v.t.* **1.** écraser: *mi hai schiacciato un piede,* tu m'as écrasé le pied ‖ — *le patate,* écraser les pommes de terre ‖ — *un cappello,* aplatir un chapeau ‖ — *un sonnellino,* faire un petit somme **2.** (*rompere*) casser: — *le noci,* casser les noix **3.** (*sopraffare*) écraser: *era schiacciato dal peso delle responsabilità,* il était écrasé sous le poids de ses responsabilités **4.** (*tennis*) smasher: — *una palla,* smasher une balle ‖ **schiacciàrsi,** *v.r.* s'écraser.

schiacciasàssi, *s.m.* rouleau* compresseur.

schiacciàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*): *da' una — col martello a quel chiodo,* donne un coup de marteau sur ce clou; *mi sono dato una — al dito,* je me suis pincé un doigt **2.** (*focaccia*) fouace **3.** (*region.*) (*bocciatura*) blackboulage (*m.*) **4.** (*tennis*) smash (*m.*).

schiacciàto, *ag.* **1.** écrasé **2.** (*appiattito*) aplati ‖ *naso* —, nez camus **3.** *tiro, colpo* —, (*sport*) smash.

schiacciatùra, *s.f.* **1.** (*lo schiacciare*) écrasement (*m.*); (*di un cappello*) aplatissement (*m.*) **2.** (*ammaccatura*) bosselure.

schiaffàre, *v.t.* (*fam.*) fourrer: — *la roba in un sacco*, fourrer ses affaires dans un sac || — *qlcu. in prigione*, flanquer (*o* fourrer) qqn. en prison (*o* coffrer qqn.).

schiaffeggiàre, *v.t.* **1.** gifler **2.** (*fig.*) fouetter: *le onde schiaffeggiano la costa*, les vagues fouettent la côte.

schiaffeggiatóre, *s.m.* gifleur.

schiàffo, *s.m.* **1.** gifle (*f.*), claque (*f.*); (*fig.*) soufflet, gifle (*f.*): *un paio di schiaffi*, une paire de gifles; *mollare uno* —, (*fam.*) flanquer une gifle; *prendere qlcu. a schiaffi*, gifler qqn. || *avere una faccia da schiaffi*, (*fam.*) avoir une tête à gifles || *uno — morale*, (*fig.*) un soufflet (*o* camouflet) || *questo insuccesso è uno — per lui*, (*fig.*) cet échec est pour lui un soufflet **2.** *tiro di* —, (*al biliardo*) coup de bricole.

schiaffóne, *s.m.* gifle magistrale.

schiamazzàre, *v.i.* **1.** faire* du tapage, chahuter **2.** (*di galline*) caqueter*; (*di oche*) cacarder.

schiamazzatóre, *s.m.* tapageur.

schiamazzìo, *s.m.* (*rar.*) criailleries (*f.pl.*).

schiamàzzo, *s.m.* tapage, vacarme, chahut: *fare* —, faire du tapage (*o* du vacarme); *schiamazzi notturni*, tapage nocturne.

schiantàre, *v.t.* **1.** (*alberi, pali, ecc.*) abattre*, déraciner **2.** (*fare scoppiare*) crever* || *questa terribile notizia gli ha schiantato il cuore*, cette terrible nouvelle lui a brisé le cœur ♦ *v.i.* (*fam.*) (*crepare*) crever*: — *dalle risa, dalla fatica*, crever de rire, de fatigue || **schiantàrsi**, *v.r.* **1.** (*fracassarsi*) s'écraser: *l'aereo si è schiantato sulla montagna*, l'avion s'est écrasé sur la montagne **2.** (*scoppiare*) crever*, éclater; (*fig.*) se briser: *la gomma si è schiantata per il caldo*, la chaleur a fait éclater le pneu || *a quella vista mi si schiantò il cuore*, à cette vue mon cœur se brisa.

schiànto, *s.m.* **1.** (*rottura*) rupture (*f.*); (*scoppio*) éclatement || *di* —, soudainement: *si fermò di* —, il s'arrêta net (*o* soudainement); *cadde di* —, il tomba comme foudroyé **2.** (*fig.*) (*strazio*) déchirement: *a quella notizia provai uno — al cuore*, à cette nouvelle, je me sentis un véritable déchirement de cœur.

schiàppa, *s.f.* (*fam.*) nullité; (*pop.*) nouille: *che —!*, quelle nullité !; *è una — al tennis*, c'est une nouille (*o* une nullité) au tennis; *è una — in latino*, il est nul en latin.

schiariménto, *s.m.* **1.** éclaircissement **2.** (*fig.*) (*delucidazione*) éclaircissement; (*informazione*) renseignement: *per ulteriori schiarimenti...*, pour de plus amples renseignements...

schiarìre, *v.t.* **1.** éclaircir: *farsi — i capelli*, se faire éclaircir les cheveux || *schiarirsi la voce*, s'éclaircir la voix || — *le idee*, éclaircir les idées **2.** (*sbiadire*) déteindre*; (*i colori*) faire* pâlir: *il sole schiarisce i tessuti*, le soleil déteint les tissus ♦ *v.i.*, **schiarìrsi**, *v.r.* **1.** s'éclaircir: *il cielo (si) schiarisce*, le ciel s'éclaircit; *le si sono schiariti i capelli*, ses cheveux sont devenus plus clairs (*o* ont pris une nuance plus claire) **2.** (*sbiadire*) passer: *il blu (si) schiarisce facilmente*, le bleu passe facilement ♦ *v.i.impers.* (*fare giorno*) faire* jour: *in questa stagione schiarisce già alle cinque*, en cette saison, il fait déjà jour à cinq heures.

schiarìta, *s.f.* éclaircie (*anche fig.*): *una — della situazione politica*, une éclaircie dans la situation politique.

schiaritùra, *s.f.* **1.** *dare una* —, éclaircir **2.** (*di capelli*) décoloration.

schiascopìa, *s.f.* (*med.*) skiascopie.

schiàtta, *s.f.* (*letter.*) lignée.

schiattàre, *v.i.* crever*: — *dalla rabbia, dalla bile*, crever de rage, de dépit.

schiàva, *s.f.* esclave || *braccialetto alla* —, bracelet esclave || *sandali alla* —, spartiates.

schiavardàre, *v.t.* déboulonner.

schiavésco, *ag.* d'esclave.

schiavìna, *s.f.* (*st.*) esclavine.

schiavìʃmo, *s.m.* esclavagisme.

schiavìsta, *ag.* e *s.m.* esclavagiste.

schiavìstico, *ag.* esclavagiste.

schiavitù, *s.f.* esclavage (*m.*): *ridurre in* —, réduire en esclavage; *la — delle abitudini*, l'esclavage des habitudes.

schiàvo, *ag.* e *s.m.* esclave: *popoli schiavi*, peuples esclaves; *trattare qlcu. da* —, traiter qqn. en esclave; *è — dei suoi figli*, il est esclave de ses enfants.

schiavóne, *ag.* e *s.m.* (*st.*) esclavon.

schiccheràre, *v.t.* (*rar.*) (*bere avidamente*) pinter; (*seguito da un complemento*) siffler.

schiccheróne, *s.m.* (*rar.*) grand buveur.

schidionàre, *v.t.* (*cuc.*) embrocher.

schidionàta, *s.f.* brochée.

schidioncìno, *s.m.* (*cuc.*) brochette (*f.*).

schidióne, *s.m.* broche (*f.*).

schièna, *s.f.* dos (*m.*): *aver mal di* —, avoir mal au dos; *voltare la* —, tourner le dos; *piegare la* —, plier, courber le dos; *colpire alla* —, frapper dans le dos; *viaggiare, trasportare a — di mulo*, voyager, transporter à dos de mulet || *lavoro di* —, travail dur || *rompere la — a qlcu.*, casser les reins à qqn. || *rompersi la — a fare ql.co.*, (*fig.*) s'esquinter à faire qq.ch. || *strada, ponte a — d'asino*, route, pont en dos d'âne || *di* —, le dos tourné.

schienàle, *s.m.* **1.** dossier: *sedia ad alto* —, chaise à dossier haut **2.** *pl.* (*cuc.*) amourettes (*f.*) **3.** (*mar.*) dossier.

schienàta, *s.f.* **1.** (*colpo di schiena*) coup (*m.*) de reins **2.** (*sport*) (*invio al tappeto*) mise au tapis.

schièra, *s.f.* **1.** troupe: *ordinare le schiere*, ranger les troupes; *mettere in* —, aligner; *sbaragliare le schiere nemiche*, enfoncer les lignes ennemies **2.** (*gruppo*) troupe; (*moltitudine*) foule; (*di animali*) régiment (*m.*): *una — di dimostranti*, une troupe (*o* une foule) de manifestants; *una — di formiche, di topi*, un régiment de fourmis, de souris || *a* —, en groupe; *in folta* —, en foule.

schieraménto, *s.m.* (*il disporre a schiere*) disposition (*f.*); (*formazione*) formation (*f.*); (*spiegamento*) déploiement: *lo — delle truppe*, la disposition des troupes; — *a ventaglio*, (*mil.*) disposition en éventail; — *d'attacco*, (*mil.*) formation d'attaque; *lo — nemico*, les formations ennemies; *uno — di forze di polizia*, un déploiement de forces de police || *lo — di una squadra*, (*sport*) disposition d'une équipe || *lo — dei partiti democratici*, la coalition (*o* le bloc) des partis démocratiques.

schieràre, *v.t.* ranger*; (*mettere in fila*) aligner: — *in battaglia*, ranger en ordre de bataille; — *le truppe per una parata*, ranger les troupes pour une parade; — *la guardia*, aligner la garde; *ci schierarono in palestra*, on nous aligna dans la salle de gymnastique; — *delle bottiglie di vino*, aligner des bouteilles de vin || **schieràrsi**, *v.r.* se ranger*, s'aligner || — *dalla parte del più forte*, (*fig.*) se ranger du côté du plus fort: *le truppe si schierarono dalla parte del principe*, les troupes se rangèrent derrière le prince.

schiettaménte, *av.* franchement.

schiettézza, *s.f.* **1.** pureté: *la — del vino, dell'oro*, la pureté du vin, de l'or **2.** (*fig.*) (*franchezza*) franchise.

schiètto, *ag.* **1.** (*genuino, puro*) pur: *vino, oro* —, vin, or pur || *parla un italiano* —, il parle un italien pur **2.** (*fig.*) (*sincero*) franc || *a dirla schietta*, pour parler franchement ♦ *av.* franchement: *parlare* —, parler franchement.

schifàre, *v.t.* **1.** (*avere a schifo*) éprouver du dégoût (pour) **2.** (*disgustare*) dégoûter; (*disdegnare*) dédaigner || **schifàrsi**, *v.r.* se dégoûter.

schifàto, *ag.* (*fam.*) de dégoût: *con aria schifata*, d'un air de dégoût.

schifézza, *s.f.* (*porcheria*) saloperie; (*cosa orrenda*) horreur: *questa minestra è una* —, cette soupe est vraiment répugnante.

schifiltosaménte, *av.* en faisant des chichis.

schifiltóso, *ag.* chichiteux*: *non fare lo —!*, ne fais pas de chichi !

schifo[1], *s.m.* dégoût, répugnance (*f.*): *provare, sentire — per*, éprouver du dégoût pour; *fare* —, dégoûter;

è tanto avaro da fare —, il est d'une avarice répugnante; *è uno* —, c'est dégoûtant || *quel film fa* —, *è uno* — *di film*, ce film est horrible (*o* affreux) || *la nostra squadra ha fatto* —, notre équipe a mal joué || *che* —*!*, quel dégoût!

schifo[2], *s.m.* (*mar.*) esquif.

schifosàggine, *s.f.* **1.** (*l'essere schifoso*) dégoût (*m.*) **2.** (*cosa schifosa*) saloperie.

schifosaménte, *av.* d'une façon dégoûtante.

schifosità, *s.f.* dégoût (*m.*), *h*ideur.

schifóso, *ag.* dégoûtant; (*ripugnante*) répugnant, *h*ideux*: *un rospo* —, un crapaud hideux (*o* répugnant); *si è comportato in modo* —, il s'est conduit d'une façon dégoûtante.

schinière, *s.m.* (*st.mil.*) jambière (*f.*).

schioccàre, *v.i.* claquer ♦ *v.t.* faire* claquer: — *la frusta, le dita, la lingua*, faire claquer son fouet, ses doigts, sa langue || — *un bacio*, donner un gros baiser (*o* un baiser de nourrice).

schioccàta, *s.f.* claquement (*m.*).

schiòcco, *s.m.* claquement; (*di lingua*) clappement || *un bacio con lo* —, un gros baiser (*o* un baiser de nourrice).

schiodàre, *v.t.* déclouer.

schiodatùra, *s.f.* action de déclouer.

schioppettàta, *s.f.* coup (*m.*) de fusil || *a una* —, à une portée de fusil.

schiòppo, *s.m.* fusil || *a un tiro di* —, à une portée de fusil.

schiribìlla, *s.f.* (*zool.*) poule d'eau.

schiribillóso, *ag.* (*region.*) guilleret*.

schiribìzzo, *s.m.* *V.* **ghiribìzzo**.

schìsto, *s.m.* e *deriv.* *V.* **scìsto** e *deriv.*

schiùdere, *v.t.* **1.** (*aprire in parte*) entrouvrir*, entrebâiller; (*aprire lentamente*) ouvrir* lentement **2.** (*fig.*) ouvrir*: — *il proprio animo a qlcu.*, ouvrir son âme à qqn. || **schiùdersi**, *v.r.* s'entrouvrir*; (*fig.*) s'ouvrir*; (*di fiori, di uova, ecc.*) éclore*: *il suo cuore si schiude alla speranza*, son cœur s'ouvre à l'espoir; *i fiori si sono schiusi*, les fleurs se sont entrouvertes (*o* les fleurs sont écloses).

schiudiménto, *s.m.* (*lo schiudersi*) éclosion (*f.*).

schiùma, *s.f.* **1.** mousse; (*di onde*) écume: *bagni di* —, bains de mousse || *estintore a* —, extincteur à mousse || — *di mare*, (*min.*) écume de mer: *pipa di* —, pipe en écume de mer || *avere la* — *alla bocca*, avoir l'écume à la bouche (*o* avoir l'écume aux lèvres) **2.** (*parte di scarto di un liquido*) écume: *togliere la* — *al brodo*, écumer le bouillon **3.** (*fig. rar.*) (*la parte peggiore, la feccia*) lie, écume: *la* — *della società*, la lie de la société.

schiumaiòla, *s.f.* écumoire.

schiumàre, *v.t.* écumer: — *il brodo*, écumer le bouillon || — *il mare*, (*fig. ant.*) écumer les mers ♦ *v.i.* mousser.

schiumaròla, *s.f.* *V.* **schiumaiòla**.

schiumògeno, *ag.* producteur* de mousse ♦ *s.m.* extincteur à mousse.

schiumóso, *ag.* mousseux*; (*di onde*) écumeux*.

schiùso, *p.p.* di **schiùdere** ♦ *ag.* entrouvert, ouvert.

schivàbile, *ag.* évitable.

schivàre, *v.t.* esquiver; (*evitare*) éviter: — *un colpo*, esquiver un coup; — *un ostacolo*, éviter un obstacle; — *per un pelo*, éviter de justesse; — *qlcu.*, éviter qqn.; *ha schivato la tua domanda*, il a éludé (*o* esquivé) ta question.

schivàta, *s.f.* (*sport*) esquive.

schìvo, *ag.* **1.** qui se dérobe || *essere* — *di onori*, fuir les honneurs **2.** (*ritroso*) réservé, peu liant.

schizofrenìa, *s.f.* (*med.*) schizophrénie.

schizofrènico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) schizophrène.

schizòide, *ag.* e *s.m.* (*med.*) schizoïde.

schizoidìa, *s.f.* (*med.*) schizoïdie.

schizomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) schizomycètes.

schizzàre, *v.i.* **1.** gicler; (*di pennino*) cracher: — *fuori*, (*di un liquido*) gicler dehors; (*saltar fuori*) bondir dehors || — *via*, partir comme un trait (*o* une flèche) || *gli occhi gli schizzavano dalle orbite*, (*fig.*) les yeux lui sortaient de la tête **2.** (*di cosa viscida*) (*sfuggire di mano*) glisser ♦ *v.t.* **1.** gicler; (*inzaccherare*) éclabousser; (*sporcare*) tacher: *mi ha schizzato dell'acqua in viso*, il m'a lancé de l'eau à la figure; *l'automobile le schizzò di fango il vestito*, la voiture a éclaboussé sa robe; *si schizzò il grembiule d'inchiostro*, il tacha son tablier d'encre || — *veleno*, (*fig.*) cracher son venin || *schizzava fuoco dagli occhi*, ses yeux flamboyaient (*o* jetaient des éclairs) **2.** (*abbozzare un disegno*) esquisser, croquer.

schizzàta, *s.f.* **1.** (*lo schizzare*) giclement (*m.*) **2.** giclée; (*di fango*) éclaboussure; (*macchia*) tache.

schizzatóio, *s.m.* **1.** (*per liquidi*) (*med.*) seringue (*f.*); (*mec.*) injecteur, gicleur **2.** (*per aria, per gas*) soufflet.

schizzettàre, *v.t.* gicler; (*di fango*) éclabousser.

schizzétto, *s.m.* **1.** (*med.*) seringue (*f.*), irrigateur **2.** (*giocattolo*) pistolet à eau **3.** (*spreg.*) (*fucile da poco*) pétoire (*f.*).

schizzinosaménte, *av.* en faisant des chichis, en faisant la petite bouche.

schizzinóso, *ag.* délicat, difficile; (*fam.*) chichiteux*: *fare lo* —, faire la petite bouche (*o* des chichis).

schìzzo, *s.m.* **1.** giclée (*f.*); (*di fango*) éclaboussure (*f.*); (*macchia*) tache (*f.*): *uno* — *di acqua*, une giclée d'eau || *un caffè con uno* — *di cognac*, un café avec une goutte de cognac (*o* arrosé de cognac) **2.** (*abbozzo*) esquisse (*f.*), croquis.

Schnauzer, *s.m.* (*ted.*) (*cane*) schnauzer.

sci, *s.m.* (*sport*) ski: *calzoni da* —, pantalon de ski; *gli* — *d'acqua*, les skis nautiques; *lo* — *nautico*, le ski nautique.

scia[1], *s.f.* sillage (*m.*), *h*ouache || *sulla* — *di...*, (*fig.*) sur le sillage... || *navigare nella* — *di qlcu.*, (*fig.*) marcher dans le sillage de qqn.

scià[2], *s.m.* shah, chah.

sciabécco, *s.m.* (*mar.*) chebec, chebek.

sciàbica, *s.f.* **1.** (*rete*) chalut (*m.*) **2.** (*imbarcazione*) chalutier (*m.*) **3.** (*zool.*) poule d'eau.

sciàbile, *ag.* skiable.

sciàbola, *s.f.* sabre (*m.*).

sciabolàre, *v.t.* sabrer ♦ *v.i.* sabrer, donner* des coups de sabre.

sciabolàta, *s.f.* coup (*m.*) de sabre: *tirare una* —, donner un coup de sabre || *menare sciabolate*, (*fig.*) donner des coups de boutoir.

sciabolatóre, *s.m.* sabreur.

sciabordàre, *v.t.* agiter ♦ *v.i.* clapoter.

sciabordìo, *s.m.* clapotis, clapotement.

sciacàllo, *s.m.* chacal* (*anche fig.*).

sciaccò, *s.m.* (*st.abbigl.*) shako.

sciacquabócca, *s.m.* rince-bouche*.

sciacquàre, *v.t.* rincer*: — *i piatti*, rincer la vaisselle; *sciacquarsi la bocca*, se rincer la bouche || *sciacquarsi la bocca sul conto di qlcu.*, (*fig.*) dire beaucoup de mal de qqn.

sciacquàta, *s.f.* rinçage (*m.*): *dare una* — *a ql.co.*, rincer qq.ch.; *mi do una* — *alle mani*, je me passe les mains à l'eau.

sciacquatùra, *s.f.* **1.** rinçage (*m.*) **2.** (*acqua usata per sciacquare*) rinçure || — *di piatti*, (*fig.*) eau de vaisselle || — *di bicchieri*, (*fig.*) rinçure de verres.

sciacquìo, *s.m.* **1.** rinçage **2.** (*sciabordio*) clapotis.

sciàcquo, *s.m.* **1.** rincement **2.** (*liquido*) rinçure (*f.*).

sciacquóne, *s.m.* chasse (*f.*) d'eau.

Sciaffùsa, *no.pr.f.* (*geog.*) Schaffhouse || *abitante di* —, Schaffhousois.

sciagùra, *s.f.* malheur (*m.*); (*disastro*) catastrophe: *una* — *aerea*, une catastrophe aérienne; *una* — *ferroviaria*, une catastrophe de chemin de fer.

sciaguratàggine, *s.f.* perversité, méchanceté.

sciaguerataménte, *av.* **1.** (*sventuratamente*) malheureusement **2.** (*con malvagità*) méchamment.

sciaguràto, *ag.* **1.** (*sventurato*) malheureux* **2.** (*malvagio*) méchant.

scialacquaménto, *s.m.* gaspillage.

scialacquàre, *v.t.* gaspiller.

scialacquatóre, *s.m.* gaspilleur.

scialacquìo, *s.m.* gaspillage continuel.
scialàcquo, *s.m.* gaspillage.
scialacquóne, *s.m.* (*pop.*) gaspilleur.
scialagògo, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) sialagogue.
scialàppa, *s.f.* *V.* **gialàppa.**
scialàre, *v.t.* dilapider ♦ *v.i.* gaspiller l'argent || *c'è poco da* —, on ne vit pas dans l'abondance.
scialatóre, *s.m.* gaspilleur.
scialbàre, *v.t.* (*edil.*) crépir.
scialbatùra, *s.f.* **1.** (*edil.*) (*lo scialbare*) crépissage (*m.*); (*scialbo*) crépissure **2.** (*fig.*) apparence.
sciàlbo, *ag.* **1.** blafard **2.** (*insignificante*) faot* ♦ *s.m.* (*edil.*) crépi, crépissure (*f.*).
scialbóre, *s.m.* fadeur (*f.*).
scialìtico, *ag.* *lampada scialitica*, (*chir.*) scialytique (*m.*) ®.
sciallàto, *ag.* *collo* —, (*abbigl.*) col châle.
sciàlle, *s.m.* châle || *collo a* —, col châle.
sciàlo, *s.m.* **1.** gaspillage, prodigalité (*f.*) (*anche fig.*): *fare* — *del proprio denaro*, gaspiller son argent || *fare* — *di lodi*, (*fig.*) prodiguer les louanges **2.** (*lusso*) luxe.
scialorrèa, *s.f.* (*med.*) sialorrhée.
scialùppa, *s.f.* (*mar.*) chaloupe.
sciamaniʃmo, *s.m.* (*etnologia*) chamanisme.
sciamannàto, *ag.* (*dial.*) dépenaillé.
sciamànno, *s.m.* (*st.ebraica*) voile jaune.
sciamàno, *s.m.* (*etnologia*) chaman, shaman.
sciamàre, *v.i.* essaimer (*anche fig.*).
sciamatùra, *s.f.* essaimage (*m.*).
sciàme, *s.m.* essaim (*anche fig.*): *a sciami*, par essaims.
sciampàgna, *s.m.* e *f.* (*vino*) champagne (*m.*).
Sciampàgna, *no.pr.f.* (*geog.*) Champagne.
sciàmpo, *s.m.* shampooing.
sciancàrsi, *v.r.* se disloquer les *h*anches.
sciancàto, *ag.* (*di persona*) bancal*, bancroche; (*di mobili*) bancal*: *sedia sciancata*, chaise bancale.
sciancràto, *ag.* (*sartoria*) cintré.
sciangài, *s.m.* (*gioco*) jonchets (*pl.*).
sciantósa, *s.f.* chanteuse de café concert.
sciàntung, *s.m.* (*tessuto*) chantoung.
sciàpido, sciàpo, *ag.* (*dial.*) fade.
sciarabà, *s.m.* (*region.*) char à bancs.
sciaràda, *s.f.* charade (*anche fig.*).
sciàre[1], *v.i.* (*sport*) skier.
sciàre[2], *v.i.* (*mar.*) scier.
sciàrpa, *s.f.* **1.** cache-col* (*m.*); (*scialle*) écharpe **2.** (*distintivo di grado*) écharpe.
sciarràno, *s.m.* (*zool.*) serran.
sciàta, *s.f.* *fare una* —, skier.
sciàtica, *s.f.* (*med.*) sciatique.
sciàtico, *ag.* (*anat.*) sciatique.
sciatóre, *s.m.* (*sport*) skieur.
sciatòrio, *ag.* de ski.
sciatrìce, *s.f.* skieuse.
sciattaménte, *av.* négligemment.
sciatterìa, sciattézza, *s.f.* négligé (*m.*).
sciàtto, *ag.* négligé (*anche fig.*).
sciattóna, *s.f.*, **sciattóne**, *s.m.* souillon (*m.* e *f.*).
sciàvero, *s.m.* dosse (*f.*).
scìbile, *ag.* connaissable ♦ *s.m.* savoir: *lo* — *umano*, le savoir humain.
sciccherìa, *s.f.* (*pop.*) chic (*m.*): *questo abito è una vera* —, cette robe a du (*o* est vraiment) chic.
sciccóso, *ag.* (*fam.*) chic*.
sciè̀na, *s.f.* (*zool.*) sciène.
sciènte, *ag.* (*letter.*) conscient.
scienteménte, *av.* (*consapevolmente*) consciemment; (*con cognizione*) sciemment.
scientificaménte, *av.* scientifiquement.
scientificità, *s.f.* caractère (*m.*) scientifique.
scientìfico, *ag.* scientifique.
scientìʃmo, *s.m.* (*fil.*) scientisme.
scientìsta, *s.m.* (*fil.*) scientiste.
sciènza, *s.f.* **1.** science: *uomo di* —, homme de science; *è un pozzo, un'arca di* —, c'est un puits de science; *avere la* — *infusa*, avoir la science infuse || *spezzare il pane della* —, distribuer la manne du savoir **2.** *pl.* (*scienze naturali*) sciences naturelles: *insegnare scienze*, enseigner les sciences; *insegnante di scienze*, professeur de sciences naturelles.
scienziàto, *ag.* e *s.m.* savant.
scifoʒòi, *s.m.* *pl.* (*zool.*) scyphozoaires.
sciìstico, *ag.* de ski || *associazione sciistica*, ski-club.
sciìta, *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) schiite.
scilinguàgnolo, *s.m.* **1.** (*anat.pop.*) filet (de la langue) **2.** (*fig.*) (*parlantina*) bagou: *avere lo* — *sciolto*, avoir du bagou (*o* la langue bien pendue).
scilinguàto, *ag.* e *s.m.* bègue.
scilla, *s.f.* (*bot.*) scille.
Scilla, *no.pr.f.* (*mit. geog.*) Scylla.
scillìo, *s.m.* (*zool.*) roussette (*f.*).
scilòma, *s.m.* (*letter.*) rabâchage.
scìmia, *s.f.* e *deriv.* *V.* **scìmmia** e *deriv.*
scimitàrra, *s.f.* cimeterre (*m.*).
scimitarràta, *s.f.* coup (*m.*) de cimeterre.
scìmmia, *s.f.* **1.** singe (*m.*) (*anche fig.*); (*femmina*) guenon (*anche fig.*): *brutto, scaltro come una* —, laid, malin comme un singe || *quella brutta* — *brontola sempre*, cette vieille guenon grogne toujours || *fare la* — *a qlcu.*, singer qqn. **2.** (*fig. region.*) (*sbornia*) cuite: *prendersi una* —, prendre une cuite.
scimmieggiàre, *v.t.* *V.* **scimmiottàre.**
scimmiésco, *ag.* simiesque.
scimmiottàre, *v.t.* singer*.
scimmiottatùra, *s.f.* singerie.
scimmiòtto, *s.m.* **1.** (*giovane scimmia*) jeune singe; (*piccola scimmia*) petit singe **2.** (*fig. fam.*) (*bambino*) petit lapin.
scimpanzé, *s.m.* (*zool.*) chimpanzé.
scimunitàggine, *s.f.* imbécillité, sottise.
scimunìto, *ag.* e *s.m.* imbécile, abruti, nigaud.
scìncidi, *s.m.pl.* (*zool.*) scincidés.
scìnco, *s.m.* (*zool.*) scinque.
scìndere, *v.t.* scinder || **scìndersi**, *v.r.* se scinder.
scintìlla, *s.f.* étincelle (*in tutti i significati*).
scintillaménto, *s.m.* *V.* **scintillazióne.**
scintillànte, *ag.* scintillant, étincelant.
scintillàre, *v.i.* scintiller, étinceler*.
scintillazióne, *s.f.* **1.** (*fis.*) scintillation **2.** (*astr.*) scintillation, scintillement (*m.*) **3.** (*ant. o letter.*) (*lo scintillare*) scintillement (*m.*), étincellement (*m.*).
scintillìo, *s.m.* scintillement, étincellement.
scintillòmetro, *s.m.* (*strum. astr.*) scintillomètre.
scintoìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) shintoïsme, shinto.
scintoìsta, *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) shintoïste.
scintoìstico, *ag.* (*st.relig.*) shintoïste, shintoïque.
sciò, *voce onomatopeica* (*per allontanare i polli*) psch ! ! !; (*scherz.*) (*per sciogliere crocchi*) ouste !
scioccaménte, *av.* bêtement, sottement.
sciocchézza, *s.f.* **1.** bêtise, sottise: *commettere, dire delle sciocchezze*, faire, dire des bêtises (*o* des sottises) **2.** (*cosa da poco*) bêtise, rien (*m.*), bagatelle: *è una* —, *ma spero ti piacerà*, c'est une chose de rien du tout, mais j'espère que cela te plaira; *hanno bisticciato per una* —, ils se sont brouillés pour une bêtise (*o* un rien *o* un petit rien) || *l'ho pagato una* —, je l'ai payé une bagatelle || *costa una* —, cela ne coûte presque rien.
sciocchezzàio, *s.m.* (*rar.*) sottisier.
sciòcco, *ag.* **1.** bête, sot* **2.** (*dial.*) (*insipido*) fade ♦ *s.m.* sot: *dare dello* — *a qlcu.*, traiter qqn. de sot.
scioccóne, *s.m.* grand sot.
sciogl̀ibile, *ag.* **1.** (*che si può disfare*) qu'on peut défaire, qu'on peut dénouer **2.** (*solubile*) soluble **3.** (*fig.*) (*risolvibile*) résoluble.
sciògliere, *v.t.* **1.** (*liquefare*) fondre*: *il sole ha sciolto la neve*, le soleil a fait fondre la neige **2.** (*disciogliere*) dissoudre*: — *una pastiglia in acqua*, dissoudre une pastille dans l'eau **3.** (*disfare*) défaire*, dénouer: — *un nodo*, défaire un nœud; — *i capelli*, dénouer (*o* défaire) ses cheveux || *la ginnastica scioglie i muscoli*, la gymnas-

tique assouplit les muscles || — *la lingua a qlcu.*, délier la langue à qqn. || — *le vele*, (*letter.*) hisser les voiles || — *un'assemblea*, (*fig.*) dissoudre une assemblée || — *un matrimonio*, rompre un mariage || — *un contratto*, (*dir.*) résilier un contrat || *il presidente designato ha sciolto la riserva*, (*ha accettato l'incarico*) le président pressenti a accepté de former le gouvernement **4.** (*liberare*) délier, dégager*; relever*: — *qlcu. da una promessa, da un obbligo*, délier (*o* dégager) qqn. d'une promesse, d'une obligation; — *qlcu. da un voto, da un giuramento*, relever qqn. d'un vœu, d'un serment **5.** (*risolvere*) résoudre*; (*un dubbio*) dissiper **6.** (*adempiere*) accomplir **7.** (*letter.*) (*innalzare*) élever*: — *un inno*, élever un hymne || **sciògliersi**, *v.r.* **1.** (*liquefarsi*) fondre*: — *in lacrime*, fondre en larmes **2.** (*disciogliersi*) se dissoudre*, fondre*: *lo zucchero si è sciolto*, le sucre s'est dissout (*o* a fondu) **3.** (*disfarsi*) se défaire*: *il nodo si è sciolto*, le nœud s'est défait || *la seduta si è sciolta alle otto*, la séance a été levée à huit heures **4.** (*liberarsi*) se libérer ♦ *s.m. lo — delle nevi*, la fonte des neiges.

scioglilìngua, *s.m.* exercice de prononciation pour délier la langue.

scioglimènto, *s.m.* **1.** (*fusione*) fonte (*f.*): *lo — delle nevi*, la fonte des neiges **2.** (*il porre fine*) dissolution (*f.*): *lo — di una società*, la dissolution d'une société; *lo — di un voto*, la dissolution d'un vœu || — *di un contratto*, résiliation d'un contrat **3.** (*epilogo*) dénouement.

sciografìa, *s.f.* (*ant.*) sciographie.

sciolìna, *s.f.* fart (*m.*).

sciolinàre, *v.t.* farter.

sciolinatùra, *s.f.* fartage (*m.*).

sciòlta, *s.f.* (*pop.*) foire.

scioltaménte, *av.* **1.** (*agilmente*) avec souplesse, avec agilité **2.** (*fluentemente*) avec aisance, avec facilité.

scioltézza, *s.f.* **1.** souplesse, agilité: *camminare con* —, marcher d'un pas dégagé **2.** (*di parola, di stile*) aisance, facilité: *parla con molta* —, il s'exprime avec beaucoup d'aisance; — *di parola*, facilité de parole.

sciòlto, *p.p.* di **sciògliere** ♦ *ag.* **1.** (*disciolto*) dissous*; (*liquefatto*) fondu: *sale — nell'acqua*, sel dissous dans l'eau; *neve sciolta*, neige fondue **2.** (*non legato*) dénoué: *capelli sciolti*, des cheveux dénoués || *un abito* —, une robe floue || *a briglia sciolta*, (*anche fig.*) à bride abattue || *verso* —, (*metrica*) vers blanc (*o* sans rime) || *nota sciolta*, (*mus.*) note détachée **3.** (*agile*) souple, agile: *movimenti sciolti*, des mouvements souples || *avere la lingua sciolta*, avoir la langue bien pendue **4.** (*disinvolto*) dégagé, désinvolte: *modi sciolti*, des manières dégagées **5.** (*libero*) libre, délivré **6.** (*non confezionato*) au détail: *biscotti sciolti*, des biscuits au détail; *zucchero* —, du sucre au détail.

scioperànte, *ag.* e *s.m.* gréviste.

scioperàre, *v.i.* faire* (la) grève.

scioperatàggine, scioperatézza, *s.f.* fainéantise.

scioperàto, *ag.* e *s.m.* fainéant.

scioperìo, *s.m.* (*rar.*) perte (*f.*) de temps.

sciòpero, *s.m.* grève (*f.*): — *generale*, grève générale; — *a scacchiera, a singhiozzo*, grève tournante, perlée; — *bianco*, grève sur le tas; — *pignolo*, grève de zèle; — *a oltranza*, grève de durée illimitée; *mettersi in* —, se mettre en grève; *fare* —, faire grève; — *della fame*, grève de la faim; — *di solidarietà*, grève de sympathie.

sciorinàre, *v.t.* **1.** étendre*; (*esporre*) étaler: — *il bucato*, étendre le linge; — *la propria merce*, étaler sa marchandise || — *la propria cultura*, (*fig.*) étaler sa culture **2.** (*dire ininterrottamente*) débiter: — *bugie*, débiter des mensonges.

sciovìa, *s.f.* remonte-pente* (*m.*).

sciovinìʃmo, *s.m.* chauvinisme.

sciovinìsta, *s.m.* chauvin ♦ *s.f.* chauvine.

sciovinìstico, *ag.* chauvin.

Scipióne, *no.pr.m.* (*st.*) Scipion: — *l'Africano*, Scipion l'Africain; — *Emiliano*, Scipion Emilien.

scipitàggine, *s.f.* *V.* **scipitèzza**.

scipitaménte, *av.* fadement.

scipitèzza, *s.f.* insipidité, fadeur (*anche fig.*).

scipìto, *ag.* fade, insipide (*anche fig.*).

scippàre, *v.t.* (*dial.*) voler à la sauvette.

scìppo, *s.m.* (*dial.*) vol à la sauvette.

Scìro, *no.pr.f.* (*geog.*) Skiros, Scyros.

sciroccàle, *ag. vento* —, sirocco; *navigazione* —, navigation par le sirocco.

sciroccàta, *s.f.* coup (*m.*) de sirocco.

sciròcco, *s.m.* sirocco || *volgersi a* —, se tourner vers le sud-est.

sciroppàre, *v.t.* **1.** conserver dans du sirop **2.** (*fam.*) se taper: *sciropparsi qlcu., ql.co.*, se taper qqn., qq.ch.

sciroppàto, *ag.* au sirop.

sciròppo, *s.m.* sirop.

sciroppóso, *ag.* sirupeux* || *un racconto* —, (*fig.*) une histoire à l'eau de rose.

scìrpo, *s.m.* (*bot.*) scirpe.

scìrro, *s.m.* (*med.*) squirre, squirrhe.

scirróso, *ag.* (*med.*) squirreux*, squirrheux*.

scìʃma, *s.m.* schisme.

sciʃmàtico, *ag.* e *s.m.* schismatique.

scìssile, *ag.* (*scient.*) scissile.

scissióne, *s.f.* **1.** scission **2.** (*biol.*) scissiparité, scission **3.** (*fis.*) fission, scission.

scissionìʃmo, *s.m.* tendance à provoquer une scission.

scissionìsta, *s.m.* scissionniste, scissionnaire.

scissionìstico, *ag.* scissionniste.

scissiparità, *s.f.* (*biol.*) scissiparité.

scissìparo, *ag.* (*biol.*) scissipare.

scìsso, *p.p.* di **scìndere** ♦ *ag.* scindé, divisé.

scissùra, *s.f.* **1.** (*rar.*) fente **2.** (*fig.*) (*dissenso*) désaccord (*m.*) **3.** (*anat.*) scissure.

scìsto, *s.m.* (*geol.*) schiste.

scistosità, *s.f.* (*geol.*) schistosité.

scistóso, *ag.* (*geol.*) schisteux*.

scìtala, scìtale, *s.f.* (*st.greca*) scytale.

Scìti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Scythes.

scìtico, *ag.* scythe, scythique.

sciupacchiàre, *v.t.* abîmer; (*sgualcire*) friper, froisser || **sciupacchiàrsi**, *v.r.* s'abîmer; (*sgualcirsi*) se friper, se froisser.

sciupàre, *v.t.* **1.** (*rovinare*) abîmer; (*fig.*) gâcher; (*sgualcire*) froisser, friper; (*deteriorare con l'uso*) user: — *un libro*, abîmer (*o* user) un livre; — *un vestito*, abîmer (*o* friper) une robe; *la pioggia mi ha sciupato il cappello*, la pluie a abîmé mon chapeau; *questa notizia mi ha sciupato la serata*, cette nouvelle a gâché ma soirée || *sciuparsi la salute, la vista*, user sa santé, sa vue || *i dispiaceri l'hanno sciupata*, les chagrins l'ont fanée **2.** (*sprecare*) gaspiller: — *tempo, denaro*, gaspiller son temps, son argent; — *un'occasione*, manquer (*o* perdre) une bonne occasion || **sciupàrsi**, *v.r.* **1.** (*rovinarsi*) s'abîmer; (*sgualcirsi*) se froisser, se friper || — *in viso*, se faner **2.** (*rovinarsi la salute*) user sa santé || *non si è sciupato a scrivermi due righe!*, (*iron.*) il ne s'est pas foulé pour m'écrire ces deux lignes!

sciupàto, *ag.* **1.** abîmé; (*fig.*) gâché; (*sgualcito*) fripé, froissé; (*deteriorato dall'uso*) usé: *un cappotto* —, un manteau abîmé (*o* fripé *o* usé); *un viso* —, un visage fané; *hai un aspetto* —, tu est mal en point; *abbiamo avuto le vacanze sciupate dalla pioggia*, nous avons eu nos vacances gâchées par la pluie **2.** (*sprecato*) gaspillé: *denaro* —, argent gaspillé || *tempo* —, temps perdu.

sciupìo, *s.m.* gaspillage, coulage || — *di tempo*, perte de temps || *che — !*, quel gâchis!

sciupóne, *s.m.* (*chi spreca*) gaspilleur; (*chi rovina*) négligent.

sciùridi, *s.m.pl.* (*zool.*) sciuridés.

scivolaménto, *s.m.* glissement.

scivolàre, *v.i.* glisser: *scivolò giù dal pendio*, il glissa en bas de la pente; *si lasciò — a terra*, il se laissa glisser jusqu'à terre; *gli è scivolato il piede*, son pied a glissé; *il sapone gli scivolò di mano*, le savon lui glissa des mains; — *tra le dita come un'anguilla*, glisser en-

tre les doigts comme une anguille || — *fuori da una stanza,* se glisser hors d'une pièce.

scivolàta, *s.f.* **1.** glissade: *fare una* —, glisser **2.** (*aer.*) gauchissement (*m.*).

scivolàto, *ag.* **1.** (*mus.*) glissando **2.** (*abbigl.*) fuyant.

scìvolo, *s.m.* **1.** glissière (*f.*), toboggan **2.** (*aer. mar.*) slip **3.** (*per bambini*) toboggan **4.** (*mus.*) roulade (*f.*).

scivolóne, *s.m.* glissade (*f.*): *fare uno* —, glisser.

scivolosità, *s.f.* nature glissante: *la — del terreno,* le terrain glissant.

scivolóso, *ag.* **1.** glissant **2.** (*viscido*) gluant: *una persona scivolosa,* une personne répugnante.

Scìzia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Scythie.

sclarèa, *s.f.* (*bot.*) sauge sclarée.

sclèra, *s.f.* (*anat.*) sclérotique.

sclerànto, *s.m.* (*bot.*) scléranthe.

sclerèma, *s.m.* (*med.*) sclérème.

sclerènchima, *s.m.* (*bot.*) sclérenchyme.

sclerìte, *s.f.* (*med.*) sclérite.

scleròmetro, *s.m.* scléromètre.

scleroproteìna, *s.f.* scléroprotéine.

sclerofàre, *v.t.* (*med.*) scléroser || **sclerofàrsi,** *v.r.* (*med.*) se scléroser.

scleròfi, *s.f.* (*med.*) sclérose.

scleróso, *ag.* (*bot.*) scléreux*.

scleròtica, *s.f.* (*anat.*) sclérotique.

scleròtico, *ag.* (*med.*) sclérosé.

scleròzio, *s.m.* (*bot.*) sclérote.

scòcca, *s.f.* (*aut.*) coque.

scoccàre, *v.t.* **1.** décocher (*anche fig.*): — *un'occhiata,* décocher un regard || — *un bacio,* envoyer un baiser **2.** (*di orologio*) sonner ♦ *v.i.* **1.** (*di ore*) sonner: *è scoccato mezzogiorno,* midi a sonné **2.** (*guizzare*) jaillir: *è scoccata la scintilla,* l'étincelle a jailli ♦ *s.m. allo — della mezzanotte,* sur le coup de minuit.

scocciànte, *ag.* (*fam.*) (*noioso*) assommant; (*seccante*) embêtant.

scocciàre[1], *v.t.* **1.** (*dial.*) (*rompere*) casser **2.** (*fam.*) (*dare noia a*) assommer; (*seccare*) embêter || **scocciàrsi,** *v.r.* (*fam.*) (*annoiarsi*) s'ennuyer; (*seccarsi*) s'embêter.

scocciàre[2], *v.t.* (*mar.*) décrocher.

scocciàto, *ag.* (*fam.*) (*annoiato*) assommé; (*seccato*) embêté.

scocciatóre, *s.m.*, **scocciatrìce,** *s.f.* (*fam.*) casse-pieds* (*m.*).

scocciatùra, *s.f.* (*fam.*) barbe, corvée; (*seccatura, noia*) embêtement (*m.*).

scòcco, *s.m.* décochement.

scodàre, *v.t.* couper la queue (à).

scodàto, *ag.* à queue coupée.

scodèlla, *s.f.* **1.** (*piatto per minestra*) assiette creuse || *una — di minestra,* une assiette de soupe **2.** (*tazza*) bol (*m.*).

scodellàre, *v.t.* (*versare nei piatti*) verser dans les assiettes || *ci ha scodellato una bella bugia,* (*fig.*) il nous a sorti un beau mensonge.

scodellàta, *s.f.* assiette, assiettée.

scodellìno, *s.m.* **1.** (*st.mil.*) bassinet **2.** *lo — del cilindretto,* (*aut.*) la coupelle (*f.*) du cylindre de roue.

scodinzolàre, *v.i.* **1.** frétiller de la queue, remuer la queue **2.** (*dimenarsi camminando*) se dandiner.

scodinzolìo, *s.m.* **1.** frétillement de queue **2.** (*di persona*) dandinement.

scoglièra, *s.f.* **1.** (*serie di scogli*) rochers (*m.pl.*); (*a fior d'acqua*) récif (*m.*) || — *corallina,* récif-barrière (*o* récif de corail) **2.** (*costa rocciosa*) falaise.

scòglio, *s.m.* **1.** rocher; (*a fior d'acqua*) récif, écueil || — *sommerso,* (écueil) brisant **2.** (*fig.*) écueil; (*ostacolo*) obstacle: *lo — del latino,* l'écueil du latin; *uno — insormontabile,* un obstacle infranchissable.

scoglióso, *ag.* **1.** rocheux* **2.** (*pieno di scogli*) parsemé d'écueils.

scoiàre, *v.t.* écorcher, dépouiller.

scoiàttolo, *s.m.* écureuil || *svelto come uno* —, agile comme un écureuil.

scolafritto, *s.m.* corbeille (*f.*) à friture.

scolapiàtti, *s.m.* égouttoir.

scolàra, *s.f.* élève (*di scuola elementare*) écolière; (*di scuola media*) collégienne, lycéenne.

scolàre, *v.t.* égoutter: — *il riso,* égoutter le riz; — *l'insalata,* égoutter (*o* sécher) la salade; — *una bottiglia,* égoutter une bouteille || *scolarsi una bottiglia,* (*berla tutta*) vider (*o* sécher) une bouteille ♦ *v.i.* **1.** égoutter: *mettere i piatti a* —, mettre la vaisselle à égoutter **2.** (*di liquidi*) couler.

scolarésca, *s.f.* (*di una classe*) classe; (*di tutta una scuola*) élèves (*m.pl.*).

scolàro, *s.m.* élève (*di scuola elementare*) écolier; (*di scuola media*) collégien, lycéen || *uno — di Leonardo,* un élève de Léonard.

scolàstica, *s.f.* (*st.fil.*) scolastique.

Scolàstica, *no.pr.f.* (*st.*) Scholastique.

scolasticaménte, *av.* **1.** scolairement, du point de vue scolaire **2.** (*formalmente*) scolastiquement.

scolasticàto, *s.m.* (*relig.*) scolasticat.

scolasticìfmo, *s.m.* scolasticisme.

scolasticità, *s.f.* caractère (*m.*) scolaire.

scolàstico, *ag.* **1.** scolaire: *libri scolastici,* livres scolaires (*o* de classe) || *tasse scolastiche,* droits d'inscription || *ispettore* —, (*di scuole elementari*) inspecteur (de l'Enseignement) primaire || *obbligo* —, scolarité (obligatoire) || *stile* —, (*spreg.*) style scolaire; *erudizione scolastica,* (*spreg.*) érudition livresque **2.** (*fil.*) scolastique ♦ *s.m.* scolastique (*anche fig.*).

scolatóio, *s.m.* **1.** égouttoir **2.** (*tubo di scolo*) tuyau* d'écoulement.

scolatùra, *s.f.* **1.** (*lo scolare*) égouttement (*m.*) **2.** (*liquido scolato*) égoutture.

scolìaste, *s.m.* scoliaste.

scòlice, *s.m.* (*testa di tenia*) scolex.

scolìna, *s.f.* drain (*m.*).

scòlio[1], *s.m.* (*chiosa*) scolie (*f.*).

scòlio[2], *s.m.* (*canto conviviale greco*) scolie (*f.*).

scoliòfi, *s.f.* (*med.*) scoliose.

scolìto, *s.m.* (*zool.*) scolyte.

scollacciàrsi, *v.r.* se décolleter*.

scollacciàto, *ag.* **1.** outrageusement décolleté **2.** (*fig.*) (*licenzioso*) grivois, osé, égrillard.

scollacciatùra, *s.f.* **1.** décolleté audacieux **2.** (*fig.*) (*licenziosità*) grivoiserie.

scollaménto, *s.m.* (*rar.*) (*lo staccarsi*) décollement.

scollàre[1], *v.t.* décolleter* || **scollàrsi,** *v.r.* se décolleter*.

scollàre[2], *v.t.* (*staccare*) décoller || **scollàrsi,** *v.r.* (*staccarsi*) se décoller.

scollàto[1], *ag.* décolleté.

scollàto[2], *ag.* (*staccato*) décollé.

scollatùra[1], *s.f.* **1.** (*lo scollare*) décolletage (*m.*) **2.** (*scollo*) décolleté (*m.*): *una profonda* —, un décolleté plongeant; — *a punta,* décolleté en pointe; — *a barchetta,* décolleté bateau.

scollatùra[2], *s.f.* (*rar.*) (*lo staccarsi*) décollement (*m.*).

scollegàre, *v.t.* séparer, disjoindre*.

scollettàre, *v.t.* (*agr.*) décolleter*.

scollettatrìce, *s.f.* (*agr.*) décolleteuse.

scollettatùra, *s.f.* (*agr.*) décolletage (*m.*).

scòllo, *s.m.* décolleté.

scólo, *s.m.* **1.** (*lo scolare, il liquido che scola*) écoulement **2.** (*condotto*) tuyau* d'écoulement.

scolopèndra, *s.f.* (*zool.*) scolopendre.

scolopèndrio, *s.m.* (*bot.*) scolopendre (*f.*).

scolòpio, *s.m.* (*eccl.*) frère des Ecoles Chrétiennes.

scoloràre, *v.t.* e *i.* e *deriv.* *V.* **scolorìre,** e *deriv.*

scoloriménto, *s.m.* décoloration (*f.*); (*fig.*) pâleur (*f.*).

scolorìna, *s.f.* (*chim.*) correcteur (*m.*).

scolorìre, *v.t.* décolorer; (*fig.*) estomper ♦ *v.i.* **scolorìrsi,** *v.r.* se décolorer; (*fig.*) (*impallidire*) pâlir: *una stoffa che non* (*si*) *scolorisce,* une étoffe qui ne se décolore pas (*o* une étoffe bon teint).

scolorìto, *ag.* décoloré; (*sbiadito*) délavé; (*pallido*) pâle.

scolpàre, *v.t.* disculper || **scolpàrsi,** *v.r.* se disculper.

scolpìre, *v.t.* **1.** sculpter **2.** (*incidere*) graver (*anche*

fig.): — *nel marmo, nel bronzo,* graver dans le marbre, dans l'airain; — *nella memoria,* (*fig.*) graver dans la mémoire.

scolpìto, *ag.* **1.** sculpté **2.** (*inciso, impresso*) gravé (*anche fig.*).

scólta, *s.f.* (*letter.*) sentinelle.

scombaciàre, *v.t.* disjoindre*.

scombiccheràre, *v.t.* (*fam.*) (*scrivere in fretta*) griffonner; (*scarabocchiare*) gribouiller.

scombinàre, *v.t.* bouleverser: *hai scombinato tutti i miei piani,* tu as bouleversé tous mes projets || — *un affare,* faire échouer une affaire.

scombinàto, *ag.* (*fam.*) brouillon* ♦ *s.m.* (*fam.*) brouillon.

scómbridi, *s.m.pl.* (*zool.*) scombridés.

scómbro, *s.m.* (*zool.*) maquereau*, scombre.

scombuiàre, *v.t.* (*rar.*) bouleverser.

scombussolaménto, *s.m.* bouleversement.

scombussolàre, *v.t.* mettre* sens dessus dessous; (*fig.*) bouleverser || — *le idee,* brouiller les idées.

scombussolìo, *s.m.* bouleversement.

scomméssa, *s.f.* **1.** pari (*m.*): *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. à la suite d'un pari **2.** (*somma scommessa*) enjeu* (*m.*).

scomméssο[1-2], *p.p.* di **scomméttere**[1-2].

scomméttere[1], *v.t.* disjoindre*; (*legname*) désassembler.

scomméttere[2], *v.t.* parier: — *mille lire,* parier mille lires; — *su un cavallo,* parier sur un cheval || — *alle corse,* jouer aux courses || *scommetto che hai dimenticato,* je parie que tu as oublié || *ci scommetto la testa che...,* je parie tout ce que tu voudras que...

scommettitóre, *s.m.* parieur.

scommettitùra, *s.f.* disjonction; (*di legname*) désassemblage (*m.*).

scomodaménte, *av.* inconfortablement.

scomodàre, *v.t.* déranger*: *non vorrei scomodarti,* je ne voudrais pas te déranger || **scomodàrsi,** *v.r.* se déranger*: *non si scomoda nemmeno per un amico,* il ne se dérange pas, même pour un ami || *perché ti sei scomodato a uscire con questo tempaccio?,* pourquoi t'es-tu donné le mal de sortir par ce mauvais temps?

scomodità, *s.f.* inconfort (*m.*), incommodité: *la* — *di una posizione,* l'inconfort d'une position; *questa poltrona è di una* — *estrema,* ce fauteuil est vraiment très inconfortable.

scòmodo[1], *ag.* incommode, inconfortable || *sono* — *in questa poltrona,* je ne suis pas bien dans ce fauteuil || *è* — *abitare in periferia,* il n'est pas commode d'habiter en banlieue.

scòmodo[2], *s.m.* dérangement.

scompaginaménto, *s.m.* **1.** bouleversement; (*disordine*) désordre **2.** (*tip.*) dislocation (*f.*).

scompaginàre, *v.t.* **1.** bouleverser, troubler **2.** (*tip.*) disloquer || **scompaginàrsi,** *v.r.* (*turbarsi*) se troubler, perdre* contenance.

scompaginàto, *ag.* bouleversé; (*sfasciato*) disloqué; (*in disordine*) en désordre.

scompagnàre, *v.t.* dépareiller, désassortir.

scompagnàto, scompàgno, *ag.* dépareillé, désassorti.

scomparìre, *v.i.* **1.** disparaître* || *quel quadro scompare su una parete così grande,* ce tableau est perdu sur un mur aussi grand **2.** (*fare una misera figura*) faire* piètre figure.

scompàrsa, *s.f.* disparition.

scompàrso, *p.p.* di **scomparìre** ♦ *ag.* e *s.m.* disparu: *l'illustre* —, l'illustre disparu.

scompartiménto, *s.m.* compartiment.

scompartìre, *v.t.* (*dividere*) partager*; (*distribuire*) répartir, distribuer.

scompàrto, *s.m.* compartiment.

scompensàre, *v.t.* causer une décompensation (à).

scompensàto, *ag.* (*med.*) décompensé.

scompènso, *s.m.* (*med.*) insuffisance (*f.*), décompensation (*f.*): — *cardiaco,* insuffisance cardiaque.

scompiacènte, *ag.* désobligeant.

scompiacènza, *s.f.* désobligeance.

scompiacére, *v.i.* désobliger* (qqn.).

scompigliaménto, *s.m.* (*rar.*) (*confusione*) brouillement; (*sconvolgimento*) bouleversement.

scompigliàre, *v.t.* (*confondere*) brouiller; (*sconvolgere*) bouleverser: — *le idee,* brouiller les idées; *il suo arrivo ha scompigliato i miei piani,* son arrivée a bouleversé mes projets || — *i capelli a qlcu.,* ébouriffer qqn.

scompigliataménte, *av.* avec, en désordre.

scompìglio, *s.m.* **1.** pagaille (*f.*): *porta lo* — *dappertutto,* il met la pagaille partout; *che* —*!,* quelle pagaille ! **2.** (*confusione*) confusion (*f.*).

scompisciàre, *v.t.* (*rar.*): *scompisciarsi dalle risa,* (*fig.*) crever*, se pâmer de rire.

scomplèto, *ag.* incomplet*.

scomponìbile, *ag.* décomposable.

scomponibilità, *s.f.* possibilité de se décomposer.

scompórre, *v.t.* **1.** décomposer: — *un prodotto in fattori,* (*mat.*) décomposer un produit en ses facteurs premiers **2.** (*scompigliare*) brouiller; (*di capelli*) ébouriffer **3.** (*turbare*) troubler **4.** (*tip.*) distribuer || **scompórsi,** *v.r.* se troubler, perdre* contenance: *non si scompone mai,* il ne perd jamais sa contenance.

scomposizióne, *s.f.* **1.** décomposition; (*smontaggio*) démontage (*m.*) **2.** (*tip.*) distribution.

scompostaménte, *av.* en désordre; (*in modo sconveniente*) sans aucune tenue.

scompostézza, *s.f.* **1.** manque (*m.*) de tenue **2.** (*disordine*) désordre (*m.*).

scompósto, *p.p.* di **scompórre** ♦ *ag.* **1.** (*diviso*) décomposé **2.** (*in disordine*) en désordre; (*di capelli*) ébouriffé **3.** (*di atteggiamento, posizione*) incorrect; (*di persona*) inconvenant: *atteggiamento* —, tenue incorrecte; *fa' attenzione, sei* —, fais attention, tu es inconvenant; *essere* —, mal se tenir; *non stare* —, tiens-toi bien **4.** (*di stile*) désordonné **5.** (*fig.*) (*sconvolto*) décomposé, altéré.

scomputàre, *v.t.* décompter, déduire*.

scòmputo, *s.m.* décompte, déduction (*f.*).

scomùnica, *s.f.* (*eccl.*) excommunication.

scomunicàre, *v.t.* (*eccl.*) excommunier.

scomunicàto, *ag.* e *s.m.* excommunié.

sconcertànte, *ag.* déconcertant, déroutant.

sconcertàre, *v.t.* **1.** (*disturbare*) déranger* **2.** (*turbare, lasciar perplesso*) déconcerter, dérouter || **sconcertàrsi,** *v.r.* se troubler, perdre* contenance, se décontenancer*.

sconcertàto, *ag.* dérouté, déconcerté, décontenancé.

sconcèrto, *s.m.* trouble, confusion (*f.*).

sconcézza, *s.f.* **1.** (*cosa indecente*) indécence, obscénité **2.** (*cosa brutta, malfatta*) horreur.

sconciaménte, *av.* **1.** de façon obscène, de façon indécente **2.** (*fam.*) (*disgustosamente*) horriblement.

sconciàre, *v.t.* abîmer || **sconciàrsi,** *v.r.* (*ant.*) avorter.

scóncio, *ag.* obscène: *libro* —, livre obscène; *uno* — *individuo,* un sale individu (*o* un individu immonde); *storiella sconcia,* histoire graveleuse ♦ *s.m.* **1.** (*cosa indecente*) honte (*f.*), indécence (*f.*) **2.** (*cosa brutta, malfatta*) horreur (*f.*).

sconclusionataménte, *av.* de façon décousue, de façon incohérente, avec incohérence.

sconclusionàto, *ag.* décousu; (*incoerente*) incohérent, inconséquent: *parole sconclusionate,* paroles incohérentes: *ragionamento* —, raisonnement inconséquent (*o* incohérent); *persona sconclusionata,* personne inconséquente.

sconcordànza, *s.f.* discordance.

sconcòrdia, *s.f.* désaccord (*m.*), discorde.

scondìto, *ag.* non assaisonné.

sconfacènte, *ag.* inconvenant; déplacé; (*non adatto*) peu convenable.

sconfessàre, *v.t.* désavouer: — *una dottrina,* désavouer une doctrine || — *il proprio passato,* renier son passé; — *la propria fede,* renier (*o* abjurer) sa foi.

sconfessióne, *s.f.* désaveu* (*m.*), reniement (*m.*).
sconficcàre, *v.t.* arracher; (*schiodare*) déclouer.
sconfìggere[1], *v.t.* (*sbaragliare*) battre*, défaire*, vaincre*.
sconfìggere[2], *v.t.* (*sconficcare*) arracher; (*schiodare*) déclouer.
sconfinaménto, *s.m.* franchissement des limites (de); (*varcando una frontiera*) franchissement de la frontière (de).
sconfinàre, *v.i.* **1.** franchir les limites (de); (*varcando una frontiera*) franchir la frontière (de) || — *nel campo del vicino*, empiéter sur son voisin **2.** (*fig.*) (*allontanarsi*) s'écarter: *il suo discorso sconfina dal tema*, ce qu'il dit s'écarte du sujet.
sconfinàto, *ag.* sans fin, infini; (*fig.*) (*illimitato*) illimité, sans bornes: *la distesa sconfinata del mare*, l'étendue sans fin (*o* infinie) de la mer; *avere un potere* —, avoir un pouvoir illimité (*o* sans bornes).
sconfìtta, *s.f.* défaite.
sconfìtto[1], *p.p.* di **sconfìggere**[1] ♦ *ag.* vaincu; battu: *l'esercito* —, l'armée vaincue; *restare* —, être battu || *avere un'aria sconfitta*, avoir un air déconfit.
sconfìtto[2], *p.p.* di **sconfìggere**[2] ♦ *ag.* (*sconficcato*) arraché; (*schiodato*) décloué.
sconfortànte, *ag.* décourageant.
sconfortàre, *v.t.* décourager*; (*abbattere*) abattre* || **sconfortàrsi**, *v.r.* se décourager*; (*abbattersi*) être* abattu.
sconfortàto, *ag.* (*scoraggiato*) découragé; (*abbattuto*) abattu; (*sconsolato*) désespéré.
sconfòrto, *s.m.* découragement; (*abbattimento*) abattement, dépression (*f.*): *lasciarsi abbattere dallo* —, se laisser prendre par le découragement.
scongiuràre, *v.t.* **1.** conjurer: — *i demoni*, conjurer les démons || — *un pericolo*, (*fig.*) conjurer un danger **2.** (*fig.*) (*supplicare*) conjurer, supplier: *vi scongiuro di tacere*, je vous conjure (*o* supplie) de vous taire; *ve ne scongiuro*, je vous en supplie (*o* je vous en conjure).
scongiùro, *s.m.* conjuration (*f.*): *fare gli scongiuri*, conjurer le mauvais sort.
sconnessaménte, *av.* sans connexion; (*incoerentemente*) d'une manière incohérente.
sconnessióne, *s.f.* manque (*m.*) de connexion; (*incoerenza*) incohérence.
sconnèsso, *p.p.* di **sconnèttere** ♦ *ag.* **1.** disjoint **2.** (*fig.*) (*incoerente*) incohérent, décousu: *parole sconnesse*, des mots sans suite; *discorso* —, des propos décousus (*o* incohérents).
sconnessùra, *s.f.* dislocation, disjonction.
sconnèttere, *v.t.* **1.** disjoindre* **2.** (*fig.*) (*sragionare*) radoter, divaguer.
sconoscènte, *ag.* ingrat.
sconoscènza, *s.f.* ingratitude.
sconóscere, *v.t.* méconnaître*.
sconosciménto, *s.m.* (*rar.*) ingratitude (*f.*).
sconosciùto, *ag.* e *s.m.* inconnu.
sconquassaménto, *s.m.* (*lo sconquassare*) disloquement, fracassement.
sconquassàre, *v.t.* **1.** disloquer; (*sfasciare*) fracasser; (*rovinare gravemente*) abîmer; (*meccanismi*) détraquer, démantibuler: *la tempesta ha sconquassato la nave*, la tempête a disloqué le navire; — *i mobili, le sedie*, fracasser les meubles, les chaises; *ha già sconquassato la sua nuova automobile*, il a déjà abîmé sa nouvelle voiture; *il bambino ha sconquassato il trenino*, l'enfant a détraqué (*o* cassé) son petit train **2.** (*fig.*) (*scombussolare*) mettre* sens dessus dessous; (*spossare*) éreinter.
sconquassàto, *ag.* (*di mobile, sgangherato*) branlant, bancal*; (*sfasciato*) fracassé; (*di meccanismi*) détraqué.
sconquàsso, *s.m.* **1.** fracas; (*disastro*) désastre **2.** (*fig.*) branle-bas*.
sconsacràre, *v.t.* déconsacrer.
sconsacràto, *ag.* déconsacré.
sconsacrazióne, *s.f.* désaffectation.
sconsiderataménte, *av.* inconsidérément.
sconsideratézza, *s.f.* légèreté.
sconsideràto, *ag.* inconsidéré ♦ *s.m.* inconscient.
sconsigliàre, *v.t.* déconseiller.
sconsigliatézza, *s.f.* imprudence, légèreté.
sconsigliàto, *ag.* inconsidéré, imprudent.
sconsolànte, *ag.* décourageant.
sconsolataménte, *av.* désespérément, avec désespoir.
sconsolàto, *ag.* (*di persona*) éploré; (*di cosa*) désolé, affligé.
scontàbile, *ag.* (*comm.*) escomptable.
scontànte, *s.m.* (*Banca*) escompteur.
scontàre, *v.t.* **1.** (*Banca*) escompter: — *una cambiale*, escompter un effet **2.** (*detrarre*) décompter, déduire* **3.** (*una pena*) purger*; (*una colpa, un delitto*) expier: *deve* — *tre anni di carcere*, il doit purger trois ans de prison; *ha scontato le colpe della sua giovinezza*, il a expié ses erreurs de jeunesse || *glielo farò* — *amaramente*, je le lui ferai payer chèrement **4.** (*prevedere*) prévoir*: *la sconfitta era scontata*, la défaite était prévue.
scontàto, *ag.* **1.** (*Banca*) escompté **2.** (*di una pena*) purgé; (*di una colpa, di un delitto*) expié **3.** (*previsto*) prévu: *un risultato* —, un résultat prévu; *dare per* —, donner pour sûr.
scontatóre, *s.m.* (*Banca*) escompteur.
scontentàre, *v.t.* mécontenter.
scontentézza, *s.f.* mécontentement (*m.*).
scontènto, *ag.* mécontent ♦ *s.m.* mécontentement.
scontìsta, *s.m.* (*Banca*) escompteur.
scónto, *s.m.* **1.** (*Banca*) escompte: *tasso di* —, taux d'escompte; *banco di* —, comptoir d'escompte **2.** (*deduzione da un importo*) déduction (*f.*) || *a* — *di...*, en paiement de...; (*fig.*) en réparation de... **3.** (*comm.*) réduction (*f.*), remise (*f.*): *fare uno* — *del cinque per cento*, faire une réduction (*o* remise) de cinq pour cent; — *per contanti*, remise pour paiement au comptant || — *d'uso*, escompte d'usage.
scontràre, *v.t.* **1.** (*incontrare per caso*) tomber (sur) **2.** (*ant.*) (*mil.*) (*attaccare*) attaquer **3.** — *il timone*, (*mar.*) rencontrer la barre || **scontràrsi**, *v.r.* **1.** entrer en collision; (*di treni*) télescoper (qq.ch.) **2.** (*di eserciti*) se heurter (à) ♦ *v.r.reciproco* **1.** entrer en collision; (*di treni*) se télescoper **2.** (*di eserciti*) se rencontrer **3.** (*incontrarsi*) se rencontrer **4.** (*fig.*) (*divergere*) différer*.
scontrìno, *s.m.* bulletin; ticket; (*ricevuta di valori, di depositi in denaro*) récépissé: *lo* — *dei bagagli*, le bulletin des bagages; *lo* — *del guardaroba*, le ticket du vestiaire; — *di controllo*, bulletin de vérification || — *del Monte di Pietà*, reconnaissance du mont-de-piété.
scóntro, *s.m.* **1.** collision (*f.*); (*di treni*) télescopage; (*tamponamento*) tamponnement, accrochage **2.** (*mil.*) combat; (*di breve durata*) engagement; (*duello*) rencontre (*f.*): — *navale*, engagement naval **3.** (*fig.*) accrochage: *ho già avuto diversi scontri con lui*, j'ai déjà eu plusieurs accrochages avec lui **4.** (*mar.*) (*dell'argano*) linguet; (*dell'invasatura*) coin **5.** (*spec.pl.*) (*di una chiave*) encoches (*f.pl.*).
scontrosàggine, *s.f.* caractère (*m.*) revêche.
scontrosaménte, *av.* avec hargne, d'un air revêche.
scontrosità, *s.f.* *V.* **scontrosàggine**.
scontróso, *ag.* revêche; (*poco socievole*) sauvage.
sconvenèvole, *ag.* (*letter.*) inconvenant.
sconvenevolézza, *s.f.* (*letter.*) inconvenance.
sconvenevolménte, *av.* d'une manière inconvenante.
sconvenïènte, *ag.* **1.** (*non vantaggioso*) désavantageux* **2.** (*disdicevole*) inconvenant.
sconvenienteménte, *av.* **1.** (*senza vantaggio*) désavantageusement **2.** (*in modo disdicevole*) d'une manière inconvenante.
sconvenïènza, *s.f.* **1.** (*mancanza di correttezza*) grossièreté **2.** (*atto, detto scorretto*) inconvenance **3.** (*il non essere vantaggioso*) désavantage.
sconvenìre, *v.i.* **1.** (*non essere adatto*) ne pas con-

venir* **2.** (*essere disdicevole*) ne pas être* convenable **3.** (*non essere vantaggioso*) ne pas être* vantageux*.

sconvolgènte, *ag.* bouleversant.

sconvòlgere, *v.t.* **1.** (*devastare*) ravager*; (*mettere sottosopra*) mettre* sens dessus dessous: *il paese era sconvolto dalla guerra,* le pays était ravagé par la guerre; *il nubifragio ha sconvolto le colture,* l'orage a fait des ravages dans les cultures; *quella minestra mi ha sconvolto lo stomaco,* cette soupe m'a dérangé l'estomac **2.** (*fig.*) bouleverser: — *l'ordine delle cose,* bouleverser l'ordre des choses; *la notizia lo sconvolse,* la nouvelle le bouleversa; *la morte del fratello gli ha sconvolto la mente,* la mort de son frère lui a troublé (*o* dérangé) l'esprit || — *i piani del nemico,* bouleverser les plans de l'ennemi.

sconvolgiménto, *s.m.* bouleversement (*anche fig.*).

sconvòlto, *p.p.* di **sconvòlgere** ♦ *ag.* bouleversé; (*devastato*) ravagé: *un viso* —, un visage bouleversé; *un paese* — *dalla guerra,* un pays ravagé par la guerre; *è rimasto* — *dalla notizia,* la nouvelle l'a bouleversé || *il mare è* —, la mer est démontée.

scooter, *s.m.* (*ingl.*) scooter.

scooterìsta [skuterista], *s.m.* e *f.* *V.* **scuterista.**

scópa[1], *s.f.* **1.** balai (*m.*) || *è un manico di* —, (*fig.*) c'est un manche à balai; *ha ingoiato il manico della* —, (*fig.*) il a avalé un manche à balai (*o* son parapluie) || — *nuova scopa bene,* (*prov.*) tout nouveau, tout beau **2.** (*bot.*) bruyère.

scópa[2], *s.f.* « scopa » (jeu de cartes italien).

Scòpa, *no.pr.m.* (*st.scult.*) Scopas.

scopamàre, *s.m.* (*mar.*) bonnette (*f.*).

scopàre, *v.t.* balayer*: — *una stanza,* balayer une pièce (*o* passer le balai dans une pièce).

scopàta, *s.f.* coup (*m.*) de balai: *dai una* — *al salotto,* donne un coup de balai dans le salon.

scopatùra, *s.f.* **1.** (*lo scopare*) balayage (*m.*) **2.** (*spazzatura*) balayures (*pl.*).

scopàzzo, *s.m.* (*bot.*) balai de sorcière.

scoperchiàre, *v.t.* **1.** découvrir*, ôter le couvercle (de) || *il vento scoperchiò i tetti delle case,* le vent arracha les toits des maisons **2.** (*tec.mineraria*) découvrir*.

scoperchiatùra, *s.f. gli operai hanno iniziato la* — *del tetto,* les ouvriers ont commencé à enlever le toit.

scopèrta, *s.f.* **1.** découverte: *partire alla* — *di ql.co.,* partir à la découverte de qq.ch. || *che* —*!,* (*iron.*) quelle belle découverte ! **2.** (*mil.*) reconnaissance: *andare alla* —, aller en reconnaissance.

scopertaménte, *av.* ouvertement.

scopèrto, *p.p.* di **scoprìre** ♦ *ag.* découvert: *pentola scoperta,* marmite découverte; *auto scoperta,* auto découverte; *postazione scoperta,* (*mil.*) emplacement découvert; *il fianco destro dell'esercito rimase* —, le flanc droit de l'armée resta découvert || *a capo* —, la tête nue (*o* nu-tête) || *conto* —, (*comm.*) compte à découvert || *giocare a carte scoperte,* (*fig.*) agir à découvert ♦ *s.m.* **1.** (*comm.*) découvert: *credito allo* —, crédit à découvert; *trovarsi allo* —, être à découvert; *aveva uno* — *di dieci milioni,* il avait un découvert de dix millions **2.** *dormire allo* —, dormir à la belle étoile; *pioveva e si trovava allo* —, il pleuvait et il était sans abri || *giocare allo* —, jouer à découvert.

scopéto, *s.m.* brande (*f.*).

scopétta, *s.f.* (*fam.*) **1.** petit balai, balayette **2.** (*region.*) (*spazzola*) brosse.

scopettóni, *s.m.pl.* (gros) favoris.

scopiazzàre, *v.t.* copier (sans discernement); (*da un'opera altrui*) piller.

scopiazzatùra, *s.f. questo compito è tutto una* —, ce devoir a été entièrement copié.

scopìno, *s.m.* (*dial.*) balayeur (des rues), boueux, éboueur.

scòpo, *s.m.* **1.** but: *una vita senza* —, une vie sans but; *fare ql.co. con, senza uno* — *preciso,* faire qq.ch. dans un but précis, sans but précis; *lo* — *della nostra visita è di...,* le but (*o* l'objet) de notre visite est de...; *dedicarsi ai poveri è lo* — *della sua vita,* le but de sa vie est de se consacrer aux pauvres; *suo figlio è l'unico* — *della sua vita,* son fils est sa seule raison de vivre || *servire allo* —, faire l'affaire || *ciò non risponde allo* — *che ci eravamo proposti,* cela ne correspond pas à ce que nous nous étions proposé || *a* — *di lucro,* pour de l'argent; *a* — *di rapina,* pour (*o* dans le but de) voler; *a scopi politici,* dans un but politique || *a che* —*?,* dans quel but? || *al solo* — *di,* rien que pour (*o* à seule fin de) **2.** (*bersaglio*) but || *falso* —, (*mil.*) point de repérage.

scòpola, *s.f.* *V.* **scòppola.**

scopolamìna, *s.f.* (*farm.*) scopolamine.

scopóne, *s.m.* « scopone » (jeu de cartes italien).

scoppiàre[1], *v.i.* éclater (*anche fig.*); (*esplodere*) exploser: *è scoppiata una bomba,* une bombe a éclaté (*o* explosé); *mi è scoppiata una gomma della bicicletta,* un pneu de mon vélo a éclaté (*o* crevé); *l'ascesso è scoppiato,* l'abcès a crevé; *è scoppiata la guerra,* la guerre a éclaté; *è scoppiato un incendio dai vicini,* un incendie a éclaté chez les voisins; *mangiare fino a* —, manger à en crever; *ho il cuore che scoppia,* j'ai le cœur qui éclate || — *a ridere,* éclater de rire; — *dal ridere,* avoir le fou rire; — *in singhiozzi,* éclater en sanglots || — *a piangere,* — *in lacrime,* fondre en larmes || *devo dirlo se no scoppio,* je dois le dire, sinon j'éclate || — *dal caldo,* crever de chaleur; — *dalla rabbia,* crever de rage || *a metà della salita il corridore è scoppiato,* à mi-pente le coureur a flanché.

scoppiàre[2], *v.t.* (*spaiare*) désaccoupler; (*separare*) séparer.

scoppiàto, *ag.* (*sfinito, spec. di atleta*) flanché.

scoppiettànte, *ag.* crépitant: *fuoco* —, feu crépitant || *risata* —, rire perlé.

scoppiettàre, *v.i.* **1.** crépiter: *la legna scoppiettava nel caminetto,* le bois crépitait dans la cheminée **2.** (*di risa, ecc.*) fuser: *nel salotto scoppiettavano risa e battute,* des rires et des mots d'esprit fusaient dans le salon **3.** (*schioccare*) claquer.

scoppiettìo, *s.m.* crépitement.

scoppiétto, *s.m.* escopette (*f.*).

scòppio, *s.m.* **1.** éclatement; (*esplosione*) explosion (*f.*): *lo* — *di un pneumatico,* l'éclatement d'un pneu; *lo* — *di una mina,* l'explosion d'une mine; *lo* — *delle caldaie,* l'explosion des chaudières; *si udì uno* — *tremendo,* on entendit une terrible explosion || *si udirono scoppi d'arma da fuoco,* on entendit des détonations d'armes à feu || *lo* — *dei mortaretti infastidiva,* le bruit des pétards était agaçant || *uno* — *d'ira,* une explosion de colère; *uno* — *di risa,* un éclat de rire; *uno* — *d'applausi,* une salve d'applaudissements || *motore a* —, moteur à explosion || — *di grisou,* coup de grisou || — *sonico,* (*aer.*) bang supersonique || *a* — *ritardato,* (*anche fig.*) à retardement **2.** (*inizio*) début, déclenchement: *allo* — *della guerra,* au début de la guerre (*o* lorsque la guerre éclata).

scòppola, *s.f.* **1.** (*dial.*) (*scappellotto*) calotte, taloche; (*fig.*) coup (*m.*): *stai fermo altrimenti ti do una* —, reste tranquille ou tu vas recevoir une de ces taloches !; *è stata una bella* — *per lui,* (*fig.*) le coup a été rude pour lui **2.** (*aer.*) (*sbalzo*) saut (*m.*), écart (*m.*) **3.** (*dial.*) (*berretto*) béret (*m.*).

scopriménto, *s.m.* **1.** découverte (*f.*) **2.** (*di monumento, ecc.*) dévoilement, inauguration (*f.*).

scoprìre, *v.t.* découvrir* (*in tutti i significati*): — *una pentola,* découvrir une casserole; — *una lapide,* découvrir (*o* dévoiler) une plaque; — *un segreto,* découvrir un secret; — *un tesoro,* découvrir un trésor || — *le carte,* (*anche fig.*) découvrir ses cartes; — *il proprio gioco,* (*fig.*) découvrir (*o* dévoiler) son jeu || — *gli altarini,* découvrir le pot aux roses || *hai scoperto l'America!,* (*iron.*) en voilà une découverte ! || — *il fianco,* (*mil.*) découvrir son flanc || **scoprìrsi,** *v.r.* se découvrir* (*anche fig.*): *al passaggio del feretro tutti si scoprirono,* au passage du cercueil tout le monde se découvrit; *quel pugile si scopre facilmente,* ce boxeur se découvre facilement.

scopritóre, *s.m.* *lo* — *di...,* celui qui a découvert...

scoraggiaménto, *s.m.* découragement.

scoraggiànte, *ag.* décourageant, démoralisant.

scoraggiàre, *v.t.* décourager*, démoraliser: *le tue parole lo hanno scoraggiato,* tes paroles l'ont découragé; *il risultato mi ha scoraggiato,* le résultat m'a démoralisé || **scoraggiàrsi,** *v.r.* se décourager*, se démoraliser.

scoraggiàto, *ag.* découragé, démoralisé: *sentirsi* —, être découragé.

scoraménto, *s.m.* abattement, découragement.

scoràre, *v.t. V.* **scoraggiàre.**

scorbacchiàre, *v.t.* (*dileggiare*) bafouer.

scorbacchiàto, *ag.* bafoué.

scorbellàto, *ag.* bizarre; fantasque.

scorbùtico, *ag.* **1.** scorbutique **2.** (*fig.*) hargneux*.

scorbùto, *s.m.* (*med.*) scorbut.

scorciàre, *v.t.* **1.** (*accorciare*) raccourcir || *scorciarsi i capelli,* faire couper ses cheveux **2.** (*descrivere*) décrire*; (*pitt.*) croquer || **scorciàrsi,** *v.r.* raccourcir.

scorciàto, *ag.* (*arald.*) alésé, alaisé, alézé: *palo* —, pal alésé.

scorciatóia, *s.f.* raccourci (*m.*); (*fig.*) biais (*m.*).

scórcio, *s.m.* **1.** (*pitt.*) raccourci: *di* —, en raccourci **2.** (*spazio di tempo finale*) fin (*f.*): *il tempo in questo — d'estate è bellissimo,* en cette fin d'été le temps est merveilleux; *nello — del secolo XIX,* sur le déclin (*o* vers la fin) du XIX^e siècle || *approfitterò di questo — di tempo per scriverti,* je profiterai de ce moment pour t'écrire.

scordàre[1], *v.t.* (*dimenticare*) oublier || **scordàrsi,** *v.r.* (*dimenticarsi*) oublier: — *di ql.co., di qlcu.,* oublier qq.ch., qqn.; *mi sono scordato di dirtelo,* j'ai oublié de te le dire || *quanto alla villeggiatura, per quest'anno scordatene,* (*fam.*) cette année tu te passeras de vacances.

scordàre[2], *v.t.* (*fare perdere l'accordatura*) désaccorder || **scordàrsi,** *v.r.* se désaccorder.

scordàto[1], *ag.* oublié.

scordàto[2], *ag.* désaccordé.

scordatùra, *s.f.* désaccord (*m.*).

scoréggia, *s.f.* (*volg.*) pet (*m.*).

scoreggiàre, *v.i.* (*volg.*) péter*.

scòrfano, *s.m.* **1.** (*zool.*) rascasse (*f.*) **2.** (*fig.*) monstre.

scòrgere, *v.t.* **1.** apercevoir*; (*distinguere*) distinguer; (*vedere*) voir*: *in lontananza scorse un lume,* il aperçut une lumière dans le lointain; *nella nebbia non si riusciva a — nulla,* on ne distinguait rien dans le brouillard; *non voglio farmi — da lui,* je ne veux pas qu'il me voie; — *un pericolo,* (*fig.*) voir un danger **2.** (*letter.*) (*fare da guida, accompagnare*) conduire*.

scòria, *s.f.* (*metal.*) scorie; (*a base alcalino-terrosa*) laitier (*m.*): — *di ferro,* scorie de fer (*o* mâchefer); — *della ghisa,* laitier de la fonte || *scorie radioattive,* déchets radio-actifs || *scorie vulcaniche,* (*geol.*) scories volcaniques; *scorie di lava,* (*geol.*) laves.

scoriàceo, *ag.* (*petrografia*) scoriacé.

scorificàre, *v.t.* (*metal.*) scorifier.

scorificazióne, *s.f.* (*metal.*) scorification.

scornàre, *v.t.* **1.** écorner **2.** (*fig.*) railler || **scornàrsi,** *v.r.* **1.** se corner **2.** (*fig.*) rester penaud.

scornàto, *ag.* **1.** écorné **2.** (*fig.*) penaud: *se ne tornò a casa* —, il rentra chez lui tout penaud.

scorniciàre, *v.t.* **1.** désencadrer **2.** (*modellare a forma di cornice*) moulurer.

scorniciàto, *ag.* (*arch.*) mouluré.

scòrno, *s.m.* ridicule; (*umiliazione*) honte (*f.*): *non solo ha avuto il danno, ma anche lo* —, non seulement il a été roulé, mais il s'est aussi couvert de ridicule || *a, con suo grande* —, à sa grande honte.

scoronàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) découronner **2.** (*un dente*) ôter la couronne (d'une dent).

scorpacciàta, *s.f. fare una — (di),* (*anche fig.*) se gaver (de), se bourrer (de).

scorpèna, *s.f.* (*zool.*) scorpène.

scorpiòide, *ag.* (*bot.*) scorpioïde.

scorpióne, *s.m.* **1.** (*zool.*) scorpion: — *d'acqua,* scorpion d'eau || *Scorpione,* (*astr.*) Scorpion **2.** (*fig.*) mauvaise langue **3.** (*st.mil.*) scorpion.

scorpiònidi, *s.m.pl.* (*zool.*) scorpions.

scorpiùro, *s.m.* (*bot.*) scorpiure.

scorporàre, *v.t.* désincorporer.

scòrporo, *s.m.* désincorporation (*f.*).

scorrazzàre, *v.i.* **1.** s'ébattre*: *i bambini scorrazzavano nei campi,* les enfants s'ébattaient dans les champs || *abbiamo scorrazzato tutto il giorno per la città,* nous avons déambulé toute la journée dans la ville **2.** (*fare scorrerie*) faire* des incursions **3.** (*fig.*) (*toccare di sfuggita un argomento, ecc.*) passer en revue (qq.ch.) ♦ *v.t.* parcourir* de long en large.

scorrazzàta, *s.f.* randonnée: *fare una — in automobile,* faire une randonnée en voiture.

scórrere, *v.i.* **1.** glisser; (*spostarsi su rotaie*) rouler: *fa' — un po' la fune,* fais glisser un peu la corde || *la penna scorreva sul foglio,* la plume courait sur la feuille **2.** (*fluire*) couler; (*defluire; sgorgare*) s'écouler: *il fiume scorre lentamente,* la rivière coule lentement; *il sangue scorreva dalla ferita,* le sang s'écoulait de la blessure || *il sangue le scorse più rapido nelle vene,* le sang circula plus vite dans ses veines || *questa frase non scorre,* cette phrase ne coule pas **3.** (*sfilare*) défiler: *le immagini scorrono sullo schermo,* les images défilent sur l'écran **4.** (*trascorrere*) s'écouler; passer: *scorrevano lente le ore,* les heures s'écoulaient (*o* coulaient) lentement; *mentre il tempo scorre,* tandis que le temps passe ♦ *v.t.* **1.** parcourir*: — *un libro, un giornale,* parcourir un livre, un journal **2.** (*fare scorrerie*) ravager*.

scorrerìa, *s.f.* incursion.

scorrettaménte, *av.* incorrectement.

scorrettézza, *s.f.* **1.** faute, erreur: *un compito pieno di scorrettezze,* un devoir plein de fautes **2.** (*fig.*) incorrection: *commettere una* —, commettre une incorrection.

scorrètto, *ag.* incorrect (*anche fig.*): *essere — negli affari,* ne pas être correct en affaires.

scorrévole, *ag.* **1.** coulant (*anche fig.*) **2.** (*movibile su scanalatura*) coulissant: *porta* —, porte coulissante ♦ *s.m.* coulant.

scorrevolézza, *s.f.* fluidité (*anche fig.*).

scorrevolménte, *av.* couramment.

scorribànda, *s.f.* incursion || *fare una — nella storia,* (*fig.*) faire une randonnée dans l'histoire.

scorriménto, *s.m.* **1.** (*di acque*) écoulement, coulement **2.** (*di cinghie, di cavi, ecc.*) glissement; (*slittamento*) patinage **3.** (*fis.*) (*di molecole*) fluage **4.** (*metal.*) fluage **5.** (*geol.*) glissement; (*di morene, di ghiacciai*) cheminement.

scórsa, *s.f.* regard (*m.*), coup (*m.*) d'œil: *dare una — al giornale,* jeter un coup d'œil sur le journal (*o* donner un coup d'œil au journal); *dare una — a un libro,* feuilleter (*o* parcourir) un livre.

scórso, *p.p.* di **scórrere** ♦ *ag.* écoulé, passé: *l'anno* —, l'année passée (*o* dernière); *il venti del mese* —, le vingt du mois dernier ♦ *s.m.* (*errore involontario*) lapsus.

scorsóio, *ag.* coulant: *nodo* —, nœud coulant.

scòrta, *s.f.* **1.** escorte: *sotto buona* —, sous bonne escorte; *fare da* —, faire escorte (*o* accompagner); *fare la — a qlcu.,* escorter qqn. || *nave* —, escorteur (*o* navire escorteur) **2.** (*provvista*) provision; (*econ.*) stocks (*m.pl.*): *fare — di viveri,* faire une provision de vivres; *le scorte di grano,* les stocks de blé; *scorte vive, morte,* (*agr.*) cheptel vif, mort; *fino a esaurimento della* —, jusqu'à épuisement du stock; *una piccola — di denaro,* une petite réserve d'argent (*o* un peu d'argent de côté) || *ruota di* —, (*aut.*) roue de secours || *carro di* —, (*ferr.*) tender || *sulla — di,* d'après; (*fondandosi su*) sur la foi de, en se fondant sur.

scortàre, *v.t.* escorter; (*mil.*) (*in convoglio*) convoyer*.

scortecciàre, *v.t.* **1.** (*un albero*) décortiquer, écorcer* **2.** (*un intonaco*) décrépir; (*vernice, pittura*) écailler **3.** (*il pane*) écroûter, enlever* la croûte (au pain) || **scortecciàrsi,** *v.r.* **1.** (*di alberi*) s'écorcer* **2.** (*di intonaco*) se décrépir; (*di vernice, di affresco, ecc.*) s'écailler.

scortecciatùra, *s.f.* **1.** (*lo scortecciare*) (*di albero*) écorçage (*m.*), décortication; (*di intonaco*) décrépis-

sage (*m.*); (*di affresco, di vernice, ecc.*) écaillage (*m.*) **2.** (*quantità di corteccia asportata*) écorcement (*m.*); (*quantità di vernice o pittura asportata*) écaillure.

scortéʃe, *ag.* impoli, désobligeant.

scorteʃeménte, *av.* impoliment, d'une manière désobligeante.

scorteʃìa, *s.f.* impolitesse: *m'ha fatto una* —, il m'a fait une impolitesse (*o* il m'a manqué d'égards); *m'ha detto delle scortesie,* il m'a dit des choses peu aimables (*o* désagréables); *m'ha trattato con* —, il m'a traité impoliment (*o* peu aimablement).

scorticaménto, *s.m.* écorchement (*anche fig.*).

scorticàre, *v.t.* **1.** écorcher **2.** (*escoriare*) écorcher; (*superficialmente*) érafler **3.** (*fig.*) (*nei prezzi*) écorcher vif*, plumer: *non andare in quel negozio, ti scorticano!,* ne va pas dans ce magasin, on t'y écorche (*o* tu vas te faire plumer) || *è tanto avaro che scorticherebbe un pidocchio,* il tondrait un œuf **4.** (*fig.*) (*sottoporre candidati a prove lunghe e difficili*) cuisiner.

scorticària, *s.f.* (*ant.*) (*rete per la pesca*) seine.

scorticatóio, *s.m.* **1.** (*coltello per scorticare*) couteau* à écorcher **2.** (*luogo dove si scortica*) écorcherie (*f.*).

scorticatùra, *s.f.* **1.** (*lo scorticare*) écorchement (*m.*) **2.** (*escoriazione*) écorchure; (*graffio*) éraflure, égratignure.

scortichìno, *s.m.* **1.** (*coltello per scorticare*) couteau* à écorcher **2.** (*chi scortica*) écorcheur (*anche fig.*).

scòrto, *p.p.* di **scòrgere.**

scòrʒa, *s.f.* **1.** écorce: — *di limone, d'arancia,* écorce (*o* zeste) de citron, d'orange **2.** (*di animali*) peau* **3.** (*fig.*) apparence rude || *avere la — dura,* être coriacé.

scorʒàre, *v.t.* écorcer*.

scorʒatùra, *s.f.* écorçage (*m.*).

scorʒonéra, *s.f.* (*bot.*) scorsonère, salsifis noir.

scoscéndere, *v.t.* (*letter.*) fendre* ♦ *v.i.,* **scoscéndersi,** *v.r.* **1.** (*franare*) s'écrouler **2.** (*letter.*) (*fendersi*) se fendre*.

scoscendiménto, *s.m.* **1.** écroulement, éboulement **2.** (*luogo scosceso*) escarpement.

scoscéso, *p.p.* di **scoscéndere** ♦ *ag.* escarpé.

scosciàre, *v.t.* découper la cuisse (d'un poulet, etc.) || **scosciàrsi,** *v.r.* (*di ballerini*) faire* le grand écart.

scòscio, *s.m.* (*movimento di danza*) grand écart.

scòssa, *s.f.* **1.** secousse: *scosse telluriche,* secousses telluriques || — *elettrica,* décharge électrique; *sta' attento che prendi la* —, fais attention, tu vas prendre une commotion (*o* tu peux t'électrocuter) **2.** (*fig.*) (*trauma*) choc (*m.*).

scòsso, *p.p.* di **scuòtere** ♦ *ag.* **1.** secoué; (*fig.*) (*commosso*) ému **2.** (*rovinato, compromesso*) ébranlé: *nervi scossi,* nerfs ébranlés; *finanze scosse,* finances ébranlées.

scossóne, *s.m.* (*forte scossa*) forte, violente secousse; (*sballottamento*) cahot; (*spintone*) bousculade (*f.*).

scostaménto, *s.m.* éloignement, écartement; (*balistica*) dérive (*f.*).

scostànte, *ag.* distant: *non essere* —, sois plus affable.

scostàre, *v.t.* éloigner, écarter: — *la sedia dal muro,* éloigner (*o* écarter) la chaise du mur || *scosta!,* (*mar.*) écarte! || **scostàrsi,** *v.r.* **1.** s'éloigner, s'écarter (*anche fig.*) **2.** (*mar.*) (*di nave*) s'écarter; (*di imbarcazione*) déborder.

scostumataménte, *av.* en débauché.

scostumatézza, *s.f.* **1.** inconduite **2.** (*atto da scostumato*) débauche, dérèglement (*m.*) **3.** (*detto da scostumato*) grossièreté.

scostumàto, *ag.* e *s.m.* débauché.

scòtano, *s.m.* (*bot.*) cotinus, fustet.

scotennàre, *v.t.* **1.** découenner **2.** (*strappare il cuoio capelluto*) scalper.

scotennatóio, *s.m.* couteau* à découenner.

scotennatóre, *s.m.* scalpeur.

scotennatùra, *s.f.* **1.** découennage (*m.*) **2.** (*del cuoio capelluto*) scalpation.

Scòti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Scots.

scoticàre, *v.t.* dégazonner.

scotiménto, *s.m.* secouement.

scotìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) scotisme.

scotìsta, *s.m.* (*st.fil.*) scotiste.

scotìstico, *ag.* (*st.fil.*) scotiste.

scotodinìa, *s.f.* (*med.*) scotodinie.

Scòto Eriùgena, *no.pr.* (*st.fil.*) Scot Erigène.

scotolàre, *v.t.* (*ind.tessile*) écanguer.

scotolatùra, *s.f.* (*ind.tessile*) teillage (*m.*).

scotòma, *s.m.* (*med.*) scotome.

scòtta[1], *s.f.* petit-lait* (*m.*).

scòtta[2], *s.f.* (*mar.*) écoute.

scottànte, *ag.* brûlant (*anche fig.*).

scottàre, *v.t.* **1.** brûler; (*farsi una scottatura*) se faire* une brûlure: *la minestra mi ha scottato la lingua,* la soupe m'a brûlé la langue; *si è scottato un braccio,* il s'est fait une brûlure au bras || *quell'esperienza lo ha scottato,* il a été échaudé par cette expérience **2.** (*cuc.*) (*di legumi*) blanchir; (*di carne*) échauder **3.** (*fig.*) (*irritare*) piquer au vif ♦ *v.i.* brûler (*anche fig.*): *il sole scottava,* le soleil brûlait || *ha la fronte che scotta,* son front brûle; *è un problema che scotta,* (*fig.*) c'est un problème brûlant (*o* épineux) || *la tua risposta gli scotta,* ta réponse l'a touché au vif || *una merce che scotta,* une marchandise qui brûle les doigts || *la terra gli scotta sotto i piedi,* la terre lui brûle les pieds || **scottàrsi,** *v.r.* **1.** se brûler **2.** (*fig.*) (*rimanere deluso*) être* échaudé.

scottàta, *s.f. dare una* —, (*cuc.*) passer à l'eau bouillante, ébouillanter.

scottàto, *ag.* **1.** brûlé **2.** (*cuc.*) (*di legumi*) blanchi; (*di carne*) échaudé **3.** (*fig.*) (*deluso*) déçu.

scottatùra, *s.f.* **1.** brûlure **2.** (*fig.*) (*grave delusione*) déception, désillusion.

scòtto[1], *p.p.* di **scuòcere** ♦ *ag.* trop cuit.

scòtto, *s.m.* écot || *pagare lo* —, (*fig.*) payer les conséquences de qq.ch.

scout, *s.m.* (*ingl.*) scout.

scoutìʃmo [skautizmo], *s.m.* scoutisme.

scoutìstico [skautistiko], *ag.* scout.

scovàre, *v.t.* **1.** (*stanare*) débusquer **2.** (*riuscire a trovare*) dénicher, découvrir*.

scóvolo, *s.m.* (*mil.*) écouvillon, refouloir.

scòzia, *s.f.* (*arch.*) scotie.

Scòzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Ecosse || *Nuova* —, Nouvelle-Ecosse.

scozzàre, *v.t.* battre*.

scozzàta, *s.f. dare una — alle carte,* battre les cartes.

scozzése, *ag.* écossais || *scuola* —, (*st.fil.*) école écossaise || *doccia* —, (*anche fig.*) douche écossaise ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) écossais **2.** (*tessuto*) écossais **3.** (*abitante*) Ecossais.

scozzonàre, *v.t.* **1.** (*domare*) dresser **2.** (*fig.*) (*dare i primi rudimenti*) enseigner les premiers rudiments (à); (*dirozzare*) dégrossir.

scozzóne, *s.m.* dresseur (de chevaux).

scrànna, *s.f.* chaise à haut dossier || *sedere a* —, pontifier; s'ériger en juge.

screanzataménte, *av.* grossièrement, impoliment.

screanzàto, *ag.* grossier*, impoli ♦ *s.m.* rustre, malappris.

screditàre, *v.t.* discréditer || **screditàrsi,** *v.r.* se discréditer.

screditàto, *ag.* discrédité: *essere* —, n'avoir plus aucun crédit (*o* être discrédité).

scremàre, *v.t.* écrémer*.

scrematrìce, *s.f.* (*macchina*) écrémeuse.

scrematùra, *s.f.* écrémage (*m.*).

screpolàre, *v.t.* (*muro, intonaco*) crevasser; (*smalto, vernice*) craqueler*; (*pelle*) gercer* ♦ *v.i.,* **screpolàrsi,** *v.r.* (*di muro, di intonaco*) se crevasser; (*di smalto, di vernice*) se craqueler*; (*di pelle*) se gercer*.

screpolàto, *ag.* (*di muro, di intonaco*) crevassé; (*di smalto, di vernice*) craquelé; (*di pelle*) gercé.

screpolatùra, *s.f.* (*di muro, di intonaco*) lézarde; (*di smalto, ecc.*) craquelure; (*di pelle*) gerçure, crevasse.

screziàre, *v.t.* bigarrer.

screziàto, *ag.* bigarré || *marmo* —, marbre diapré

screziatùra, *s.f.* bigarrure.

scrèzio, *s.m.* **1.** désaccord, mésentente (*f.*): *non c'è mai stato alcuno — fra di noi,* il n'y a jamais eu de désaccord entre nous **2.** (*ant.*) (*screziatura*) bigarrure (*f.*).

scrìba, *s.m.* **1.** (*st.*) scribe **2.** (*scrivano*) scribe.

scribacchiàre, *v.t.* écrivailler, écrivasser.

scribacchìno, *s.m.* **1.** écrivailleur, écrivassier **2.** (*scritturale*) scribe.

scricchiolaménto, *s.m.* craquement; (*cigolio*) grincement.

scricchiolàre, *v.i.* craquer; (*cigolare*) grincer*: *il ghiaccio scricchiola sotto i piedi,* la glace craque sous les pieds; *la sedia scricchiolava sotto il suo peso,* la chaise craquait (*o* grinçait) sous son poids.

scricchiolìo, *s.m.* craquement; (*cigolio*) grincement.

scrìcciolo, *s.m.* (*zool.*) roitelet || *sembra uno —!,* c'est un petit oiseau !

scrìgno, *s.m.* coffret || *uno — di virtù,* (*fig.*) un modèle de toutes les vertus.

scriminatùra, *s.f.* raie: *porta la — di lato, in mezzo,* il porte la raie sur le côté, au milieu.

scrinàre, *v.t.* (*rar.*) faire* le poil (à un cheval).

script-girl, *s.f.* (*ingl.*) (*cine.*) script-girl*, secrétaire de plateau.

scristianàre, scristianiʒʒàre, *v.t.* déchristianiser || **scristianàrsi, scristianiʒʒàrsi,** *v.r.* se déchristianiser.

scriteriàto, *ag.* e *s.m.* (personne) qui n'a pas de jugement.

scrìtta, *s.f.* **1.** inscription: *una — sul muro,* une inscription sur le mur **2.** (*contratto*) contrat (*m.*).

scrìtto, *p.p.* di **scrìvere** ♦ *ag.* écrit: *esame, compito —,* examen, devoir écrit || *era — che dovesse finire così,* il était écrit que la chose finirait ainsi || *l'aveva — in fronte,* il le portait écrit sur le front ♦ *s.m.* **1.** écrit: *uno — illeggibile,* un écrit illisible || *per —, per iscritto,* par écrit: *rispondere per —,* répondre par écrit; *mettere per —,* coucher par écrit **2.** (*prova scritta*) écrit: *lo — è andato bene,* l'écrit s'est bien passé; *ho preso 7 nello —,* j'ai eu 7 à l'écrit || *gli scritti,* les épreuves écrites **3.** (*opera*) œuvre (*f.*): *gli scritti minori di Dante,* les œuvres mineures de Dante.

scrittóio, *s.m.* bureau*.

scrittóre, *s.m.* écrivain.

scrittòrio, *ag. materiale —,* articles de bureau.

scrittrìce, *s.f.* (femme) écrivain (*m.*).

scrittùra, *s.f.* **1.** écriture: *— ideografica, fonetica,* écriture idéographique, phonétique; *avere una bella —,* avoir une belle écriture || *è asino di natura chi non conosce la sua —,* il est bien âne de nature qui ne sait lire son écriture **2.** (*testo scritto*) écrit (*m.*) || *la Sacra Scrittura,* l'Ecriture sainte (*o* les saintes Ecritures) **3.** (*dir. comm.*) écritures (*pl.*): *tenere la —,* tenir les écritures; *— privata, pubblica,* acte sous seing privé (*o* sous seing); *— pubblica,* écritures publiques (*o* actes publics) || *in — semplice, doppia,* en partie simple, double **4.** (*teat.cine.*) engagement (*m.*).

scritturàle[1], *ag.* (*econ.*) scriptural*: *monete scritturali,* monnaie scripturale ♦ *s.m.* copiste; (*mil.*) secrétaire.

scritturàle[2], *ag.* (*della Sacra Scrittura*) scripturaire.

scritturàre, *v.t.* (*teat.cine.*) engager*.

scritturazióne, *s.f.* **1.** (*teat.cine.*) engagement (*m.*) **2.** (*trascrizione*) transcription.

scritturìsta, *s.m.* personne (*f.*) qui étudie les textes sacrés.

scritturìstico, *ag.* scripturaire, de l'Ecriture Sainte.

scrivanìa, *s.f.* bureau* (*m.*).

scrivàno, *s.m.* **1.** copiste: *— pubblico,* écrivain public **2.** *— di bordo,* (*mar.*) lieutenant **3.** *— della vite,* (*zool. pop.*) écrivain.

scrivènte, *ag.* qui écrit ♦ *s.m.* e *f.* personne qui écrit: *lo —,* le soussigné.

scrìvere, *v.t.* **1.** écrire*: *— a matita, con il gesso,* écrire au crayon, à la craie; *— sotto dettatura,* écrire sous la dictée; *— a macchina,* écrire (*o* taper) à la machine; *— chiaro,* écrire lisiblement; *— di proprio pugno,* écrire de sa (propre) main; *devo scrivergli due righe,* (*fam.*) il faut que je lui écrive un mot; *— in versi,* écrire en vers; *— un romanzo, una sinfonia,* écrire un roman, une symphonie || *— di qlcu.,* écrire sur qqn.; *— di qlcu. che...,* écrire de qqn. que... || *questo lo scriverò nella memoria,* (*fig.*) cela, je l'inscrirai dans ma mémoire || *gli si vede scritto in fronte che è uno sciocco,* (*fam.*) on lit sur sa figure que c'est un imbécile **2.** (*comm.*) inscrire* || **scrìversi,** *v.r.reciproco* s'écrire*.

scrobìcolo, *s.m.* (*anat.*) scrobicule (*f.*).

scroccàre, *v.t.* escroquer || *— delle sigarette,* (*fam.*) faucher des cigarettes || *— del denaro a qlcu.,* (*fam.*) taper qqn. (*o* faucher de l'argent à qqn.) || *scroccarsi il primo premio,* usurper le premier prix.

scroccatóre, *s.m. V.* **scroccóne.**

scrocchiàre, *v.i.* **1.** craquer **2.** (*fare un suono fesso*) émettre* un son faux **3.** (*della chioccia*) glousser.

scròcchio, *s.m.* craquement.

scròcco[1], *s.m.* **1.** escroquerie (*f.*) || *vivere a —,* vivre aux crochets des autres **2.** (*dir.*) escroquerie (*f.*), usure (*f.*).

scròcco[2], *s.m.* (*scatto*) déclic || *coltello a —,* couteau à cran d'arrêt.

scroccóne, *s.m.* escroqueur; (*di pranzi*) pique-assiette*; (*di denaro*) tapeur.

scrociàre, *v.t.* (*mar.*) décroiser.

scròfa, *s.f.* **1.** truie **2.** (*donna di malaffare*) putain.

scròfola, *s.f.* (*med. pop.*) scrofule.

scrofolòʃi, *s.f.* (*med.*) scrofule, écrouelles (*pl.*).

scrofolóso, *ag.* scrofuleux* ♦ *s.m.* scrofuleux.

scrofulària, *s.f.* (*bot.*) scrofulaire.

scrofulariàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) scrofulariacées.

scrollaménto, *s.m.* (*rar.*) hochement.

scrollàre, *v.t.* secouer: *— la testa,* secouer (*o* hocher) la tête; *— le spalle,* hausser les épaules; *scrollarsi di dosso la neve,* secouer la neige qu'on a sur le dos || *scrollarsi di dosso le preoccupazioni,* (*fig.*) chasser toute préoccupation || **scrollàrsi,** *v.r.* se secouer, s'ébrouer.

scrollàta, *s.f.* hochement (*m.*), secouement (*m.*): *una — di testa,* un hochement de tête; *una — di spalle,* un haussement d'épaules || *dare una —,* secouer.

scròllo, *s.m.* secouement.

scrosciànte, *ag. pioggia —,* pluie battante || *applausi, risa scroscianti,* (*fig.*) des applaudissements, des rires bruyants.

scrosciàre, *v.i.* (*della pioggia*) tomber à verse; (*di torrente, di cascata, ecc.*) gronder; (*di applausi, di risa, ecc.*) éclater.

scròscio, *s.m.* **1.** (*di cascata, torrente*) grondement; (*di pioggia*) bruit, crépitement; (*di applausi*) tonnerre; (*di risa*) grand éclat || *piove a —,* il pleut à verse (*o* à torrents) **2.** (*pioggia che scroscia*) ondée (*f.*).

scrostaménto, *s.m. V.* **scrostatùra.**

scrostàre, *v.t.* **1.** (*togliere una crosta*) écroûter **2.** (*togliere l'intonaco di un muro*) décrépir || **scrostàrsi,** *v.r.* (*di intonaco*) se dégrader, s'écailler; (*di un muro*) se décrépir, s'écailler; (*della tappezzeria*) se soulever*, se décoller; (*di un quadro*) s'écailler.

scrostatùra, *s.f.* écaillement (*m.*); (*di un muro*) décrépissage (*m.*).

scròto, *s.m.* (*anat.*) scrotum.

scrùpolo, *s.m.* **1.** scrupule: *— di coscienza,* scrupule de conscience; *si fa uno — di tutto,* il se fait un scrupule de tout; *mi è venuto lo — di disturbarti,* j'ai eu peur de te déranger; *non ti far — di venire quando vorrai,* n'hésite pas à venir chez nous (à) chaque fois que tu voudras; *fare un lavoro con —,* faire un travail scrupuleusement (*o* très soigneusement); *è onesto fino allo —,* il est d'une honnêteté scrupuleuse || *per — di coscienza,* par scrupule **2.** (*antica misura di peso*) scrupule.

scrupolosaménte, *av.* scrupuleusement.

scrupolosità, *s.f.* conscience (au travail); (*meticolosità*) méticulosité: *fare ql.co. con —,* faire scrupuleusement (*o* consciencieusement) qq.ch.

scrupolóso, *ag.* scrupuleux*; (*meticoloso*) méticuleux*.

scrutàre, *v.t.* scruter: — *l'orizzonte,* scruter l'horizon; — *qlcu. in viso,* scruter le visage de qqn.

scrutatóre, *ag.* scrutateur*: *sguardo* —, regard scrutateur ♦ *s.m.* (*nelle votazioni*) scrutateur.

scrutinàre, *v.t.* **1.** dépouiller le scrutin **2.** (*a scuola*) discuter les moyennes.

scrutinatóre, *s.m.* scrutateur || **scrutinatrìce,** *s.f.* scrutatrice.

scrutìnio, *s.m.* **1.** (*dir.*) scrutin: — *segreto, pubblico,* scrutin secret, public; — *di ballottaggio,* scrutin de ballottage; — *di lista,* scrutin de liste; — *uninominale,* scrutin uninominal || *con* —, par voie de scrutin **2.** (*a scuola*): *fare gli scrutini,* discuter les moyennes.

scucìre, *v.t.* **1.** découdre* **2.** (*pop.*) abouler: *scucimi mille lire,* aboule-moi mille lires || **scucìrsi,** *v.r.* se découdre*.

scucìto, *ag.* décousu (*anche fig.*).

scucitùra, *s.f.* décousure: *hai una* — *nella giacca,* ton veston est décousu.

scudàto, *ag.* protégé par un bouclier.

scuderìa, *s.f.* écurie: *mettere un cavallo in* —, mettre un cheval à l'écurie; *ragazzo di* —, garçon d'écurie.

scudétto, *s.m.* écusson || *tre squadre sono tuttora in lizza per lo* —, (*calcio*) trois équipes luttent encore pour le titre || *vincere lo* —, (*calcio*) gagner le championnat.

scudière, scudièro, *s.m.* écuyer (*in tutti i significati*) || *stivali alla scudiera,* bottes à l'écuyère.

scudisciàre, *v.t.* cravacher.

scudisciàta, *s.f.* coup (*m.*) de cravache.

scudiscio, *s.m.* cravache (*f.*).

scùdo[1], *s.m.* **1.** bouclier: *gli fece* — *della sua persona,* il lui fit un bouclier de son corps || *levata di scudi,* (*fig.*) levée de boucliers || *portare qlcu. sugli scudi,* (*fig.*) porter qqn. aux nues **2.** (*arald. mar.*) écu **3.** (*artiglieria*) masque (de pièce d'artillerie) **4.** (*zool.*) écusson.

scùdo[2], *s.m.* (*antica moneta italiana*) écu.

scùffia, *s.f.* **1.** *fare* —, (*mar.*) chavirer **2.** (*fig. fam.*) (*sbornia*) cuite: *prendere una* —, prendre une cuite **3.** (*fig. fam.*) (*cotta*) béguin (*m.*): *prendere una* —, avoir le béguin pour qqn. (*o* s'enticher de qqn.).

scugnìzzo, *s.m.* **1.** gamin (napolitain) **2.** (*fig. spreg.*) voyou.

sculacciàre, *v.t.* fesser, donner une fessée (à).

sculacciàta, *s.f.* **1.** fessée **2.** (*sculaccione*) coup (*m.*) sur le derrière.

sculaccióne, *s.m.* coup sur le derrière.

sculettàre, *v.i.* se dandiner, se déhancher.

scultóre, *s.m.* sculpteur.

scultòreo, scultòrio, *ag.* sculptural*.

scultrìce, *s.f.* femme sculpteur.

scultùra, *s.f.* sculpture.

scuòcere, *v.i.* (*cuc.*) faire* cuire trop longtemps.

scuoiàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **scoiàre** e *deriv.*

scuòla, *s.f.* **1.** école: — *pubblica, privata,* école publique, privée; — *statale,* école d'Etat; — *parificata,* école privée reconnue par l'Etat; — *maschile, femminile,* école de garçons, de filles; — *mista,* école mixte; — *materna,* école maternelle; — *elementare, primaria,* école primaire; — *media, secondaria,* école secondaire (*o* Lycée); — *media inferiore,* les trois premières années du Lycée (sixième, cinquième, quatrième); — *media superiore,* les quatre dernières années du Lycée (troisième, seconde, première, classe terminale); — *magistrale,* école normale primaire; — *professionale,* école professionnelle; — *militare,* école militaire; — *navale,* école navale; — *agraria,* école d'agriculture; — *rurale,* école de village; — *popolare,* école populaire (pour la régression de l'analphabétisme); — *serale,* école du soir; — *per corrispondenza,* cours par correspondance; — *alberghiera,* école hôtelière; — *di taglio, di cucito,* cours de coupe, de couture; — *di ballo,* école de danse; — *d'arte,* école des beaux-arts; — *di recitazione, d'arte drammatica,* conservatoire d'art dramatique; *andare a* —, (*di alunno*) aller à l'école (*o* en classe); (*di insegnante*) aller faire sa classe; *andare a* — *da qlcu.,* (*anche fig.*) être l'élève de qqn.; *marinare la* —, faire l'école buissonnière; *fare, tenere* —, faire la classe; *l'apertura delle scuole,* la rentrée des classes; *la chiusura delle scuole,* la fin des classes; *l'ultimo, il primo giorno di* —, le dernier, le premier jour de classe; *è giorno di* —, c'est jour de classe; *oggi non c'è* —, il n'y a pas classe aujourd'hui; *maestro di* —, instituteur; *libri di* —, livres de classe; *libri per le scuole,* livres scolaires || *mancare di* —, manquer de métier || *la* — *del coraggio,* (*fig.*) l'école du courage **2.** (*complesso delle istituzioni scolastiche di un paese*) enseignement (*m.*): *la* — *italiana,* l'enseignement en Italie; *la riforma della* —, la réforme de l'enseignement; *la* — *dell'obbligo,* l'enseignement gratuit obligatoire || — *attiva,* école nouvelle **3.** (*movimento, indirizzo*) école: *la* — *salernitana,* l'école de Salerne; *la* — *di Raffaello,* l'école de Raphaël; *un'opera che farà* —, une œuvre qui fera école.

scuòtere, *v.t.* **1.** secouer (*anche fig.*); (*fino dalle fondamenta*) ébranler (*anche fig.*): — *un ramo,* secouer une branche; *il terremoto ha scosso la terra,* la secousse sismique a ébranlé la terre; — *la testa,* secouer (*o* hocher) la tête; — *le spalle,* hausser les épaules || — *il giogo,* secouer le joug || *scuotersi il torpore di dosso,* secouer sa torpeur || — *qlcu. dal sonno,* réveiller qqn. || — *la fede di qlcu.,* ébranler la foi de qqn. || — *ogni dubbio dall'animo,* écarter tout doute de son âme **2.** (*turbare*) bouleverser; (*commuovere*) émouvoir* || **scuòtersi,** *v.r.* se secouer (*anche fig.*).

scuotiménto, *s.m.* *V.* **scotiménto.**

scùre, *s.f.* cognée, hache.

scurétto, *s.m.* (*piccola imposta*) petit volet.

scurìre, *v.t.* foncer* || *il sole scurisce la pelle,* le soleil brunit la peau ♦ *v.i.* **1.** brunir **2.** (*imbrunire*) s'assombrir, s'obscurcir.

scùro, *ag.* **1.** (*buio*) sombre: *locale* —, pièce sombre; *notte scura,* nuit sombre **2.** (*di colore scuro*) de couleur sombre; foncé: *un vestito* —, une robe de couleur sombre; *verde* —, vert foncé || *pelle scura,* peau brune **3.** (*abbronzato*) bronzé **4.** (*fig.*) (*corrucciato*) sombre: *era* — *in viso,* il avait le visage sombre || *tempi scuri,* une triste époque ♦ *s.m.* **1.** obscurité (*f.*): *allo* —, dans l'obscurité (*o* dans le noir) || *essere allo* — *di tutto,* ne rien savoir du tout; *fu tenuto allo* — *di tutto,* on ne lui a rien dit du tout **2.** (*pitt.*) obscur **3.** (*colore scuro*) couleur (*f.*) sombre: *vestirsi di* —, s'habiller de couleurs sombres (*o* en foncé) **4.** (*imposta*) volet.

scurrìle, *ag.* obscène, ordurier*.

scurrilità, *s.f.* obscénité.

scurrilménte, *av.* de manière obscène.

scùʃa, *s.f.* **1.** excuse: *balbettare una* —, bredouiller une excuse; *fare, presentare delle scuse,* faire, présenter ses excuses || *fagli, presentagli le mie scuse,* excuse-moi auprès de lui || *chiedere* —, demander pardon; *chiedo* —, excusez-moi (*o* pardon); *chiedo* — *di, per quanto le ho detto,* je m'excuse de ce que je vous ai dit; *domandami* —, demande-moi pardon **2.** (*attenuante*) excuse: *il tuo comportamento non ammette scuse,* ta conduite est sans excuse (*o* inexcusable) **3.** (*pretesto*) prétexte (*m.*), excuse: *cercare, trovare una* — *per...,* chercher, trouver un prétexte pour...; *avere una* — *sempre pronta,* avoir toujours une excuse (*o* avoir une excuse toujours prête); *questa è una* — *bella e buona,* ça, c'est un pur prétexte || *con la* — *che,* sous prétexte que.

scuʃàbile, *ag.* excusable.

scuʃànte, *ag.* qui peut excuser ♦ *s.f.* excuse.

scuʃàre, *v.t.* **1.** excuser; (*perdonare*) pardonner (à): *scusa la mia domanda, la mia pigrizia,* excuse ma question, ma paresse; *scusi il disturbo,* excusez le dérangement; *scusate il mio ritardo,* excusez-moi d'être en retard; *scusate se vi interrompo,* je vous demande pardon (*o* pardonnez-moi) si je vous interromps; *devo andare, scusatemi con i vostri ospiti,* je dois m'en aller, excusez-moi auprès de vos invités || *scusa!,* (je te demande) pardon!; *scusi!, scusate!, scusino!,* (je vous demande) pardon! || *scusa, che ora è?,* excuse-moi, quelle heure est-il?; *scusi, avrebbe un fiammifero?,* je vous demande

pardon, auriez-vous du feu?; *scusi?* (*vuol ripetere?*), plaît-il? || *ma scusa, ti pare giusto?*, (*fam.*) mais voyons (donc), tu crois que c'est juste? || *ha ereditato 60 milioni, scusate se è poco*, (*iron.*) il a hérité de 60 millions, excusez du peu **2.** (*giustificare*) justifier: *niente può — il suo contegno*, rien ne peut justifier une telle conduite || *non scusatelo perché è colpa sua*, ne cherchez pas à l'excuser, c'est (de) sa faute || **scuʃàrsi**, *v.r.* s'excuser: *va' a scusarti con lui*, va lui présenter tes excuses; *si scusò di non poter venire*, il s'excusa d'être dans l'impossibilité de venir; *mi scuso con tutti dell'equivoco*, je demande à tout le monde de m'excuser pour (*o* je demande pardon à tout le monde de) ce malentendu || *chi si scusa, si accusa*, (*prov.*) qui s'excuse, s'accuse.

scusàto, *ag.* justifié.

scutellària, *s.f.* (*bot.*) scutellaire.

scutèllo, *s.m.* (*di insetti, di uccelli*) écusson.

scuterìsta, *s.m.* e *f.* (*neol.*) scootériste.

scutifórme, *ag.* (*scient.*) scutiforme.

ʃdamàre, *v.i.* (*nel gioco della dama*) dédamer.

ʃdaziaménto, *s.m.* payement de l'octroi.

ʃdaziàre, *v.t.* payer l'octroi (de).

ʃdebitàre, *v.t.* libérer* qqn. de ses dettes || **ʃdebitàrsi**, *v.r.* s'acquitter (*anche fig.*): *— con qlcu.*, s'acquitter envers qqn.

ʃdegnàre, *v.t.* **1.** (*disprezzare*) dédaigner **2.** (*indignare*) indigner || **ʃdegnàrsi**, *v.r.* s'indigner: *— contro, con qlcu.*, s'indigner contre qqn.

ʃdegnàto, *ag.* indigné.

ʃdégno, *s.m.* **1.** indignation (*f.*): *parole di —*, des mots indignés; *muovere a — qlcu.*, provoquer l'indignation de qqn. **2.** (*disprezzo*) dédain: *avere a — qlcu., ql.co.*, avoir du dédain pour qqn., qq.ch.

ʃdegnosaménte, *av.* dédaigneusement; (*con alterigia*) d'une manière hautaine.

ʃdegnosità, *s.f.* dédain (*m.*); (*alterigia*) *h*auteur, arrogance.

ʃdegnóso, *ag.* dédaigneux*; (*sprezzante*) méprisant; (*altero*) *h*autain.

ʃdentàre, *v.t.* édenter || **ʃdentàrsi**, *v.r.* perdre* ses dents.

ʃdentàto, *ag.* édenté.

ʃdentàti, *s.m.pl.* (*zool.*) édentés.

ʃdilinquiménto, *s.m.* pâmoison (*f.*); (*smanceria*) simagrée (*f.*).

ʃdilinquìre, *v.t.* affaiblir ♦ *v.i.*, **ʃdilinquìrsi**, *v.r.* se pâmer (*anche fig.*).

ʃdipanàre, *v.t.* dévider.

ʃdirenàrsi, *v.r.* s'éreinter.

ʃdiricciàre, *v.t.* ôter la bogue.

ʃdoganaménto, *s.m.* dédouanement.

ʃdoganàre, *v.t.* (*comm.*) dédouaner.

ʃdogàre, *v.t.* enlever* les douves (à).

ʃdolcinatézza, *s.f.* mièvrerie, minauderie.

ʃdolcinàto, *ag.* **1.** (*troppo dolce*) douceâtre **2.** (*fig.*) (*svenevole*) doucereux*, mièvre.

ʃdolcinatùra, *s.f.* minauderie, mièvrerie.

ʃdolenzìre, *v.t.* (*rar.*) apaiser la douleur de.

ʃdoppiaménto, *s.m.* dédoublement.

ʃdoppiàre[1], *v.t.* (*dividere in due*) dédoubler || **ʃdoppiàrsi**, *v.r.* se dédoubler.

ʃdoppiàre[2], dédoubler: *— il filo*, dédoubler le fil || **ʃdoppiàrsi**, *v.r.* se dédoubler.

ʃdottoràre, **ʃdottoreggiàre**, *v.i.* pontifier ♦ *v.t.* (*ant.*) priver du titre de docteur.

ʃdràia, *s.f.* transatlantique (*m.*); (*fam.*) transat.

ʃdraiàre, *v.t.* étendre* || **ʃdraiàrsi**, *v.r.* s'étendre*, s'allonger*.

ʃdraiàto, *ag.* étendu, allongé, couché.

ʃdràio, *s.m. mettersi a —*, s'étendre*, s'allonger* || *sedia a —*, transatlantique, (*fam.*) transat.

ʃdrammatiʒʒàre, *v.t.* redonner ses justes proportions (à qq.ch.).

ʃdrucciolàre, *v.i.* glisser (*anche fig.*).

ʃdrucciolévole, *ag.* glissant (*anche fig.*).

ʃdrucciolìo, *s.m.* glissement.

ʃdrùcciolo[1], *ag.* (*linguistica*) accentué sur l'antépénultième syllabe: *una parola sdrucciola*, un mot accentué sur l'antépénultième syllabe (*o* un proparoxyton); *verso —*, vers dont les deux dernières syllabes sont brèves ♦ *s.m.* (*metrica*) vers dont les deux dernières syllabes sont brèves.

ʃdrùcciolo[2], *s.m.* **1.** (*rar.*) (*lo sdrucciolare*) glissement **2.** (*pendio*) pente (*f.*); (*sentiero ripido*) descente (*f.*) en pente rapide; (*viuzza in pendio*) ruelle (*f.*); (*pendio per far scendere il legname in montagna*) glissoir || *a —*, en pente || *mettersi su uno —*, (*fig.*) s'embarquer dans une entreprise risquée.

ʃdrucciolóne, *s.m. fare uno —*, glisser || *a sdruccioloni*, en glissant.

ʃdrucciolóni, *av.* en glissant.

ʃdrucciolóso, *ag.* *V.* **ʃdrucciolévole**.

ʃdrucìre, *v.t.* (*scucire*) découdre*; (*lacerare*) déchirer.

ʃdrucìto, *ag.* (*scucito*) décousu; (*lacerato*) déchiré; (*logoro*) usé.

ʃdrucitùra, *s.f.* (*scucitura*) décousure; (*strappo*) déchirure, accroc (*m.*).

se[1] [sé], *cong.* **1.** si: *— non smetterà di piovere, non potrò partire*, si la pluie ne cesse pas je ne pourrai pas partir; *— non ti occorre altro me ne vado*, si tu n'as besoin de rien d'autre je m'en vais; *— avessi tempo verrei anch'io*, si j'avais le temps je viendrais moi aussi; *— tu mi avessi dato retta, (ora) non saresti a questo punto*, si tu m'avais écouté, tu n'en serais pas là; *— tu avessi studiato di più, saresti stato promosso*, si tu avais travaillé davantage tu aurais été reçu; *fallo pure — vuoi*, tu peux le faire si tu veux; *— proprio lo vuoi sapere...*, si tu tiens vraiment à le savoir... || *— non sbaglio, — non erro, — non mi inganno*, si je ne me trompe (*o* sauf erreur); *— ho ben capito*, si j'ai bien compris; *— ben ricordo*, si je m'en souviens bien (*o* si mes souvenirs sont exacts); *— è lecito, potrei sapere perché...?*, est-il permis de te demander pourquoi...?; *— non disturbo*, si je ne vous dérange pas; *— possibile*, si possible (*o* s'il est possible); *anche lui, — vogliamo, non ha tutti i torti*, lui non plus, au fond, n'a pas complètement tort || *— stesse in me, — dipendesse da me*, si c'était en mon pouvoir (*o* si ça dépendait de moi); *— fossi in te...*, si j'étais à ta place...; *— non fosse per te, non lo farei davvero*, si ce n'était pas pour toi certainement que je ne le ferais pas; *— non fosse stato perché mi interessava...*, si ce n'avait pas été parce que cela m'intéressait... || *— per caso tu gli telefonassi, diglielo*, si par hasard tu lui téléphonais, dis-le lui || *— mai tu cambiassi idea, fammelo sapere*, si par hasard tu changeais (*o* s'il t'arrivait de changer) d'idée, préviens-moi; *sei tu — mai che hai torto*, s'il y a quelqu'un qui a tort c'est toi; *— mai tu capitassi da queste parti...*, si jamais tu venais à passer par ici...; *— mai, ci andrò io*, au besoin, c'est moi qui irai || *— non che*, *V. sennonché* **2.** (*con valore enfatico o fam. con l'apodosi sottintesa*) si: *— vedessi com'è cambiato!*, si tu voyais comme il a changé!; *— tu sapessi!*, si tu savais!; *— lo prendo!*, si je l'attrape!; *ma — lo sapevo già!*, est-ce que je ne le savais pas déjà?; *ma — ti avevo detto che...*, ne t'avais-je pas dit que...?; *ma — era qui un momento fa!*, n'était-il pas là (*o* est-ce qu'il nétait pas là) il y a un instant? **3.** (*con valore desiderativo*) si: *— lo avessi saputo prima!*, si je l'avais su plus tôt!; *— potessi tornare indietro!*, si je pouvais revenir en arrière! || *— Dio vuole!*, Dieu merci! **4.** (*con valore causale*) (*dato che, dal momento che*) **si, puisque**: *— te lo dico io, vuol dire che è così*, si (*o* puisque) je te le dis, ça veut dire que c'est comme ça; *— lo sapevi perché non me lo hai detto?*, puisque tu (*o* si tu) le savais pourquoi ne me l'as-tu pas dit?; *perché dovrei continuare a parlare — non mi ascolti?*, pourquoi est-ce que je continuerais à parler si tu ne m'écoutes pas? || *come posso aiutarti — sono io stesso senza un soldo?*, comment pourrais-je t'aider alors que moi-même je n'ai pas le sou? **5.** (*con valore concessivo*) (*anche*) —, (*neanche*) —, **même si**: *anche —, — pure tu cambiassi idea, sarebbe*

troppo tardi, même si tu changeais d'avis, ce serait trop tard; *non lo farei neanche — mi pregassi,* je ne le ferais pas même si tu me priais de le faire (*o* quand bien même tu me prierais de le faire, je ne le ferais pas); *non lo farei neanche — mi coprisse d'oro,* je ne le ferais pas à prix d'or || *si tenga i suoi soldi, — pure sono suoi!,* il peut garder son argent si toutefois c'est de l'argent à lui **6.** *come —,* (*quasi che*) **comme si**: *come — fosse colpa mia,* comme si c'était de ma faute; *come — non ne avesse mai sentito parlare,* comme s'il n'en avait jamais entendu parler; *come — non lo si conoscesse!,* comme si on ne le connaîssait pas ! || *si comportava come — fosse lui il padrone,* il se comportait comme si c'était lui le maître **7.** *— non: non può essere stato — non lui,* ça ne peut avoir été que lui; *ho taciuto — non altro per evitargli un dolore,* si je me suis tu, c'était pour lui éviter un chagrin; *la cosa non è — non come ti ho detto,* la chose est telle que je te l'ai dite; *non puoi fare altro — non aspettare,* tu ne peux faire autre chose que d'attendre; *non posso far altro — non darti dei consigli,* je ne peux faire autre chose pour toi que te donner des conseils || *— non altro,* au moins, du moins, à tout le moins: *ho avuto, — non altro, questa soddisfazione,* j'ai eu, au (*o* du) moins, cette satisfaction; *— non altro, è un quadro originale,* à tout le moins, c'est un tableau original **8.** (*in proposizioni dubitative e interrogative indirette*) **si**: *non sapevo — avrei fatto in tempo,* je ne savais pas si j'arriverais à temps; *mi chiedo — sia il caso di andarci,* je me demande si c'est le cas d'y aller; *dimmi — è vero,* dis-moi si c'est vrai || *vedi — ti riesce di trovarlo,* vois un peu si tu arrives à le trouver; *guarda — è possibile farlo,* vois s'il est possible de le faire || *non so — mi spiego,* je ne sais pas si je m'explique (bien); *puoi immaginare — ci rimase male!,* tu peux imaginer comme il fut vexé !; « *Se è vero? Ma è verissimo!* », (*fam.*) « Si c'est vrai? Absolument vrai! »; « *Se sono contento? Altro che!* », (*fam.*) « Si je suis content? Tout à fait content ! »; *lo so io — ce ne vuole di pazienza!,* (*fam.*) je sais toute la patience qu'il faut ! ♦ *s.m.* **1.** **si**: *i ma e i —,* les mais et les si **2.** (*condizione*) **condition** (*f.*): *accetto ma c'è un —,* j'accepte mais à une condition.

se[2] [sé], *pron. pers. m.* e *f. di 3ª persona sing.* e *pl.* **se**: *— ne andò,* il s'en alla; *— la prese con me,* il s'en est pris à moi; *non — l'è fatto dire due volte,* il ne se l'est pas fait dire deux fois.

sé[3], *pron.pers.m.* e *f. di 3ª persona sing.* e *pl.* (*riferito a persona e animale*) **lui** (*m.sing.*), **elle** (*f.sing.*); (*riferito a cosa, a pron.indef.* e *compl. di verbo all'inf.*) **soi** (*m.* e *f.sing.*); *pl.* (*riferito a persona, animale e cosa*) **eux** (*m.pl.*), **elles** (*f.pl.*): *ama solo — (stesso, medesimo),* il n'aime que lui (-même); *ama solo — (stessa),* elle n'aime qu'elle (-même); *amare solo — (stesso), — (stessi),* n'aimer que soi (-même); *attirare a —,* attirer à soi; *lo attirò a —,* il l'attira à lui; *il cane non caccia per —, ma per il suo padrone,* le chien ne chasse pas pour lui, mais pour son maître; *la calamita attira a — il ferro,* l'aimant attire le fer; *non bisogna parlare troppo spesso di — (stessi),* on ne doit pas parler trop souvent de soi (-même); *chiunque non pensi che a — è un egoista,* quiconque ne pense qu'à soi est un égoïste; *hanno fatto molto parlare di —,* ils ont fait beaucoup parler d'eux, d'elles; *si preoccupano solo di — (stessi),* ils ne se préoccupent que d'eux (-mêmes); *i vizi hanno in — la loro punizione,* les vices portent en eux-mêmes leur châtiment || *l'avaro che ha un figlio prodigo non accumula ricchezze né per — né per lui,* l'avare qui a un fils prodigue n'amasse ni pour soi ni pour lui || *non essere più padroni di — (stessi),* n'être plus maître de soi || *essere pieno di —,* être plein de soi (-même) || *ha molte persone sotto di —,* il a beaucoup de personnes à ses ordres || *è chiuso in —,* c'est un homme renfermé || *far parte per — stesso,* faire bande à part || *diceva fra — e —, dentro di —,* il se disait à part lui (*o* il se disait à lui-même); *pensare tra — e —, dentro di —,* penser à part soi || (*non*) *essere in —,* (ne pas) être dans son bon sens || *essere fuori di —, uscire di —,* être hors de soi || *rientrare, tornare in —,* (*rinvenire*) revenir à soi; (*riacquistare il dominio dei propri nervi*) rentrer en soi-même || *a —: è un caso a —,* c'est un cas particulier (*o* à part); *è un caso che va considerato a —,* c'est un cas qui doit être examiné à part || *da —: vuol fare tutto da —,* il veut tout faire lui-même (*o* par lui-même *o* tout seul); *fare ql.co. da —,* faire qq.ch. soi-même; *l'ha fatto da —,* il l'a fait à lui seul (*o* tout seul); *si è fatto da —,* il s'est fait lui-même; *farsi giustizia da —,* se faire justice (soi -même); *ci penserà da —,* il y pensera lui-même; *si è tradito da —,* il s'est trahi lui-même; *la cosa va da —,* cela va de soi; *va da — che...,* il va de soi que...; *giocattolo che va, che funziona da —,* jouet qui marche tout seul || *in — (stesso), in — e per —, di per — (stesso): la cosa in —, di per —, ha poca importanza,* la chose par elle -même n'a pas grande importance; *è una cosa di per — abbastanza interessante,* c'est une chose assez intéressante en elle-même || *ciascuno per — e Dio per tutti,* (*prov.*) chacun pour soi et Dieu pour tous || *chi fa da — fa per tre,* (*prov.*) on n'est jamais si bien servi que par soi-même.

sebàceo, *ag.* sébacé.

sebàcico, *ag.* (*chim.*) sébacique.

sebàste, *s.m.* (*zool.*) sébaste.

Sebastiàno, *no.pr.m.* Sébastien.

Sebastòpoli, *no.pr.f.* (*geog.*) Sébastopol (*m.*).

sebbène, *cong.* quoique, bien que: *— sia povero è assai generoso,* quoiqu'il (*o* bien qu'il) soit pauvre, il est très généreux; *— egli non sia nulla per me, desidero aiutarlo,* je désire l'aider bien qu'il (*o* quoiqu'il) ne me soit rien; *dovetti andare, — preferissi rimanere,* je dus partir, bien que (*o* quoique) j'eusse préféré rester; *— stanco, ha lavorato fino a tardi,* bien que fatigué (*o* quoique qu'il fût fatigué), il a travaillé tard.

sèbo, *s.m.* sébum.

seborrèa, *s.f.* (*med.*) séborrhée.

seborrèico, seborròico, *ag.* (*med.*) séborrhéique.

secànte, *ag.* (*geom.*) sécant ♦ *s.f.* (*geom. mat.*) sécante.

sécca, *s.f.* **1.** (*terra che affiora durante la bassa marea*) sèche; (*fondale basso*) bas-fond* (*m.*), basse, haut-fond* (*m.*): *dare in una —,* s'échouer sur un bas-fond; *andare in —,* échouer (*o* se mettre au sec) || *essere, restare in —,* (*fig.*) être, rester à sec || *trovarsi, lasciare nelle secche,* (*fig.*) se trouver, laisser dans le pétrin **2.** (*region.*) (*siccità*) sécheresse || *il fiume è in —,* le fleuve est à sec.

seccaménte, *av.* sèchement.

seccànte, *ag.* ennuyeux*; (*fam.*) embêtant: *una persona —,* une personne ennuyeuse (*o* assommante); *è una situazione —,* c'est une affaire embêtante; *è — dover sempre chiedere...,* il est ennuyeux de devoir toujours demander...

seccàre, *v.t.* **1.** sécher*: *il caldo ha seccato l'erba,* la chaleur a séché l'herbe; *— funghi, pelli,* sécher des champignons, des peaux **2.** (*fig.*) (*inaridire*) tarir **3.** (*annoiare, importunare*) ennuyer*; (*fam.*) embêter, casser les pieds (à); (*disturbare*) déranger*: *non voglio essere seccato mentre lavoro,* je ne veux pas être dérangé pendant que je travaille; *non mi seccare con le tue domande sciocche!,* ne m'embête pas (*o* ne me casse pas les pieds) avec tes questions stupides ! ♦ *v.i.* sécher*: *mettere l'uva a —,* mettre le raisin à sécher || **seccàrsi**, *v.r.* **1.** sécher*: *il fieno si è seccato,* le foin a séché **2.** (*irritarsi*) se fâcher, s'irriter: *si secca quando arrivo in ritardo,* il se fâche quand j'arrive en retard; *mi sono seccato per quello che mi ha detto,* je n'ai pas du tout apprécié ce qu'il m'a dit.

seccatìvo, *ag. V.* **siccativo**.

seccàto, *ag.* **1.** séché **2.** (*fig. fam.*) (*irritato*) fâché; (*annoiato*) ennuyé, embêté.

seccatóio, *s.m.* **1.** séchoir, sécherie (*f.*) **2.** (*mar.*) (*scopa*) râteau* de pont.

seccatóre, *s.m.* (*fam.*) casse-pieds*, raseur || **seccatrìce**, *s.f.* (*fam.*) raseuse.

seccatùra, *s.f.* **1.** (*il seccare*) séchage (*m.*) **2.** (*fig. fam.*) (*fastidio*) embêtement (*m.*), ennui (*m.*); (*preoccupazione*) souci (*m.*).

secchézza, *s.f.* sécheresse (*in tutti i significati*).

sécchia, *s.f.* **1.** seau* (*m.*) || *piove a secchie*, il pleut à verse **2.** (*gergo studentesco*) (*sgobbone*) bûcheur (*m.*).

secchiàta, *s.f.* **1.** seau* (*m.*): *una — di latte*, un seau de lait **2.** (*gergo studentesco*) *fare una —*, bûcher dur **3.** (*rar.*) (*colpo dato con un secchio*) coup (*m.*) de seau.

secchièllo, *s.m.* **1.** petit seau*: *— portaghiaccio*, seau à glace **2.** *borsa a —*, sac à main en forme de seau.

sécchio, *s.m.* seau*; (*di legno*) seille (*f.*) || *il — della spazzatura*, la poubelle (*o* la boîte à ordures).

secchióna, *s.f.* (*gergo studentesco*) bûcheuse.

secchióne, *s.m.* (*gergo studentesco*) bûcheur.

sécco, *ag.* **1.** sec*: *terreno —*, terrain sec; *frutta secca*, fruits secs; *carne secca*, viande séchée; *pane —*, pain sec; *foglie secche*, feuilles mortes; *tosse secca*, toux sèche; *avere la gola secca*, avoir le gosier sec; *un freddo —*, un froid sec || *regime —*, régime sec || *vino —*, vin sec || *punta secca*, pointe sèche || *pleurite secca*, (*med.*) pleurésie sèche **2.** (*asciutto, esaurito*) à sec, tari: *una fonte secca*, une source à sec (*o* tarie) **3.** (*magro*) sec*: *— come un chiodo*, sec comme un échalas; *quanto sei diventato —!*, comme tu as maigri ! **4.** (*fig.*) (*brusco, deciso, netto*) sec*: *un no —*, un non sec; *un rumore —*, un bruit sec; *con un colpo — spezzò il bastone*, d'un coup sec il brisa le bâton; *gli è venuto un colpo —*, (*fam.*) il est mort brusquement; (*fig.*) (*ne è rimasto sconvolto*) il en a eu le sang tourné (*o* les sens tournés) || *corso —*, (*Borsa*) cours sec || *un terno —*, (*al lotto*) un terne sec **5.** (*fam.*) (*morto, stecchito*): *l'ha fatto —*, il l'a tué sur le coup; *c'è rimasto —*, il est mort sur le coup ♦ *s.m.* **1.** (*luogo senz'acqua*) sec: *tirare una barca in —*, tirer une barque sur le rivage; *tirare una nave in —*, mettre un navire en cale sèche; *andare, restare, dare in —*, (*mar.*) s'ensabler (*o* s'échouer) || *a — di vele*, (*mar.*) à sec de toiles || *restare, essere in —*, (*fig.*) rester, se trouver à sec **2.** (*siccità, mancanza di acqua*) sec: *questo — dura da vari mesi*, cette sécheresse dure depuis des mois || *lavare, lavatura a —*, nettoyer, nettoyage à sec.

secentésco, *ag.* du XVII^e^ siècle: *l'arte secentesca*, l'art du XVII^e^ siècle.

secentèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* six centième.

secentìʃmo, *s.m.* maniérisme; préciosité (*f.*).

secentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XVII^e^ siècle; (*artista*) artiste du XVII^e^ siècle **2.** (*studioso delle arti e della letteratura del Seicento*) spécialiste du XVII^e^ siècle.

secentìstico, *ag.* du XVII^e^ siècle; des écrivains du XVII^e^ siècle; des artistes du XVII^e^ siècle.

secèrnere, *v.t.* (*biol.*) sécréter*.

secessióne, *s.f.* sécession.

secessionìʃmo, *s.m.* tendance (*f.*) à la sécession.

secessionìsta, *s.m.* e *f.* sécessionniste.

secessionìstico, *ag.* sécessionniste.

séco, *pron.* (*ant.* o *letter.*) (*con sé*) (*riferito a persona e animale*) avec lui (*m.sing.*); avec elle (*f.sing.*); (*riferito a cosa, a pron. indef. e con v. all'inf.*) avec soi (*m.* e *f.sing.*); avec eux (*m.pl.*); avec elles (*f.pl.*).

secolàre, *ag.* **1.** (*che ha uno o più secoli di vita; che avviene ogni secolo*) séculaire **2.** (*laico*) séculier* ♦ *s.m.* (*laico*) séculier.

secolarésco, *ag.* séculier*.

secolariʒʒàre, *v.t.* séculariser || **secolariʒʒàrsi**, *v.r.* se séculariser.

secolariʒʒazióne, *s.f.* sécularisation.

sècolo, *s.m.* **1.** siècle: *nel — XVIII*, au XVIII^e^ siècle; *nel nostro —*, au siècle d'aujourd'hui (*o* de notre temps); *nel — scorso*, le (*o* au) siècle passé; *a un — dalla sua morte*, un siècle après sa mort || *nel corso dei secoli*, au cours des siècles || *per secoli*, pendant des siècles || *alla fine dei secoli*, à la fin des siècles || *all'inizio dei secoli*, au commencement du monde || *nei secoli passati, avvenire*, dans les siècles passés, futurs || *per tutti i secoli dei secoli*, dans (tous) les siècles des siècles || *nella notte dei secoli*, dans la nuit des temps || *sono idee del — scorso*, ce sont des idées d'il y a un siècle **2.** (*epoca*) siècle: *il — di Luigi XIV*, le siècle de Louis XIV (*o* le Grand Siècle) || *è un figlio del —*, c'est un enfant du siècle **3.** (*fig. fam.*) siècle: *ci mette dei secoli, un — a vestirsi*, elle met des siècles à s'habiller; *è un — che non lo vedo*, voilà un siècle que je ne le vois pas **4.** (*vita civile contrapposta a vita religiosa*) siècle: *Suor Maria, al — Anna Rossi*, Sœur Marie, au siècle Anna Rossi.

secónda, *s.f.* **1.** — (*classe*), (*ferr.*) deuxième (*o* seconde) classe **2.** (*aut.*) seconde: *mettere la —*, passer en seconde **3.** (*scherma*) seconde **4.** (*mus.*) seconde **5.** *in —*, en second: *comandante in —*, (*mar.*) commandant en second || **a seconda di**, *l.prep.* selon, suivant.

secondàre, *v.t.* *V.* **assecondàre**.

secondariaménte, *av.* secondement, secundo.

secondarietà, *s.f.* (*psic.*) secondarité.

secondàrio, *ag.* **1.** secondaire: *di secondaria importanza*, d'une importance secondaire || *pianeta —*, (*astr.*) planète secondaire || *proposizione secondaria*, (*gramm.*) proposition subordonnée || *scuole secondarie*, écoles secondaires **2.** (*geol. chim.*) secondaire ♦ *s.m.* (*geol.*) secondaire.

secondìno, *s.m.* geôlier.

secóndo[1], *ag.* (*letter.*) favorable.

secóndo[2], *ag.num.ord.* **1.** (*che segue immediatamente il primo*) second; deuxième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) deux: *ha vinto il — premio*, il a gagné le second prix; *abito al — piano*, j'habite au second (*o* deuxième); *la seconda metà del XX secolo*, la seconde moitié du XX^e^ siècle; *arrivare — in una gara*, arriver deuxième (*o* second) dans une compétition; *viaggiare in seconda classe*, voyager en seconde classe; *il — capitolo di un libro*, le deuxième (*o* second) chapitre d'un livre; *capitolo —*, chapitre deux; *Federico —*, Frédéric II (deux) || *seconda colazione*, déjeuner || *seconda persona*, (*gramm.*) seconde personne || *numero elevato alla seconda potenza*, nombre à la puissance deux || *sposare qlcu. in seconde nozze*, épouser qqn. en secondes noces || *di seconda scelta*, de second choix || *di seconda mano*, de seconde main || *in — luogo*, en second lieu **2.** (*nuovo, altro*) second; autre: *un — Giotto*, un second Giotto; *una seconda giovinezza*, une seconde jeunesse; *per noi è stato un — padre*, il a été pour nous un second (*o* autre) père; *non c'è una seconda possibilità*, il n'y a pas d'autre possibilité || *— fine*, arrière pensée **3.** (*inferiore*) inférieur; second: *non è — a nessuno*, il n'est inférieur à personne; *un personaggio di — piano*, un personnage de second plan || *— violino*, second violon || *— ufficiale*, (*mar.*) second || *di second'ordine*, de second ordre || *passare in second'ordine*, passer en second || *di seconda qualità*, de seconde qualité ♦ *con valore di sostantivo e di pronome* second: *è il — della classe*, il est le second de la classe; *di questi due quadri preferisco il —*, de ces deux tableaux je préfère le second; *fu la seconda ad essere interrogata*, elle fut la seconde à être interrogée || *i primi..., i secondi...*, les premiers..., les seconds... (*o* les uns..., les autres...) ♦ *s.m.* **1.** (*minuto secondo*) seconde (*f.*) || *aspettate un —*, attendez une seconde **2.** (*mar.*) (*ufficiale in seconda*) second **3.** (*padrino, in un duello*) second; (*di un pugile*) entraîneur **4.** (*secondo piatto*) plat de résistance, second plat ♦ *av.* secondement; deuxièmement; secundo.

secóndo[3], *prep.* **1.** **selon**; (*seguendo*) **suivant**; (*stando a quanto qlcu. ha detto o scritto; secondo l'opinione di*) **d'après**: *agire — la legge*, agir selon la loi; *— natura*, selon la nature; *— le circostanze*, selon (*o* suivant) les circonstances; *— l'articolo n. 24*, conformément à (*o* suivant) la loi n.° 24; *— le sue istruzioni avresti dovuto...*, selon (*o* suivant *o* d'après) ses instructions tu aurais dû...; *— me*, selon moi (*o* à mon avis); *— lui, loro*, selon (*o* d'après) lui, eux; *— l'opinione di X*, selon (*o* suivant) l'opinion de X (*o* d'après X); *— il mio modo di vedere*, selon ma façon de voir (*o* à mon avis *o* selon moi *o* pour moi); *— quanto mi direte, deciderò*, selon ce que vous me direz, je déciderai; *— alcuni*, à en croire (*o* d'après) certaines personnes; *— ciò che dice*, à l'en croire (*o* d'après) ce qu'il dit;

— *quanto scrive ritornerà presto*, à en croire (*o* d'après) ses lettres il reviendra bientôt || *Vangelo* — *Luca*, Evangile selon Saint Luc || — (*che*) *gli viene in mente*, suivant ce qui lui vient à l'esprit **2.** (*dipende da*) **selon, ça dépend de**: — *l'ora in cui arriverà*, selon (*o* ça dépend de) l'heure à laquelle il arrivera; « *Mio cugino vende l'automobile. Ti interessa?* » « *Secondo...* », « Mon cousin vend sa voiture. Est-ce que ça t'intéresserait? » « Ça dépend... (*o* C'est selon) »; « *Partirai?* » « *Secondo come si metteranno le cose* », « Est-ce que tu as intention de partir? » « Selon la tournure que prendront les événements (*o* Ça dépend des événements) » **3.** (*proporzionatamente a*) **selon, suivant**: *vivere* — *i propri mezzi*, vivre suivant (*o* selon) ses moyens; *premiare* — *i meriti*, récompenser selon les mérites || *Dio manda i panni* — *il freddo*, (*prov.*) à brebis tondue Dieu mesure le vent || **secóndo che**, *l.cong.* selon que, suivant que: — *che tu sia saggio o no*, selon que tu seras sage ou non; — *che piova o no*, suivant (*o* selon) qu'il pleuvra ou non.

secondogènito, *ag.* second; (*quando i figli sono solo due*) cadet* ♦ *s.m.* second (enfant); (*di due figli*) cadet.

secondogenitùra, *s.f.* fait (*m.*) d'être le second (enfant); (*quando i figli sono solo due*) condition de cadet.

secrétaire, *s.m.* (*fr.*) (*mobile*) secrétaire.

secretàre, *v.t.* (*le pelli*) secréter.

secretatùra, *s.f.* (*delle pelli*) secrétage (*m.*).

secretìna, *s.f.* (*biol.*) sécrétine.

secretìvo, *ag.* **1.** (*che secerne*) sécréteur* **2.** (*della secrezione*) sécrétoire.

secréto[1], *ag. letter.* per **segréto**[1].

secréto[2], *s.m. letter.* per **segréto**[2].

secrèto[3], *p.p.* di **secèrnere** ♦ *s.m.* (*biol.*) sécrétion (*f.*).

secretóre, *ag.* (*biol.*) sécréteur*.

secretòrio, *ag.* (*biol.*) sécrétoire.

secrezióne, *s.f.* (*biol.*) sécrétion.

sèdano, *s.m.* (*bot.*) céleri.

sedàre, *v.t.* (*calmare*) calmer; (*pacificare*) apaiser.

sedatìvo, *ag.* sédatif* ♦ *s.m.* (*farm.*) sédatif.

sedazióne, *s.f.* (*med.*) sédation.

sède, *s.f.* **1.** siège (*m.*): *Napoli è* — *d'università*, Naples est le siège d'une université; — *di tribunale*, siège d'un tribunal; *la Società ha* — *in via Manzoni*, la Société a son siège rue Manzoni; *la Società ha cambiato* —, la Société a changé de siège; — *centrale*, siège central; — *sociale*, siège social; *il capufficio non è in* —, *è fuori* —, le chef de bureau n'est pas au siège; *è stato richiamato in* —, il a été rappelé au siège || *la Santa Sede*, (*eccl.*) le Saint-Siège; *la* — *è vacante*, (*eccl.*) le siège est vacant **2.** (*città, posto a cui viene assegnato un impiegato spec. statale*) poste (*m.*): *chiedere il trasferimento ad altra* —, demander un changement de poste (*o* demander sa mutation); *raggiungere la propria* —, rejoindre son poste; — *scoperta, vacante*, poste vacant (*o* place vacante) || — *di prima nomina*, première nomination || *indennità di* —, indemnité de résidence **3.** (*fig.*) (*momento, luogo*) *lieu (*m.*): *non è questa la* — *adatta per...*, ce n'est pas le lieu ici pour...; *se ne parlerà in altra* —, on en parlera dans un autre lieu || *in separata* —, (*dir.*) par un autre tribunal; *te lo dirò in separata* —, (*fig.*) je te le dirai entre quatre yeux || *in* — *di esame*, pendant les examens; *in* — *di giudizio*, pour faire un jugement; *in* — *di bilancio*, en faisant le bilan; *in* — *storica, politica*, au point de vue historique, politique **4.** (*med.*) siège (*m.*).

Sedecìa, *no.pr.m.* (*st.*) Sédécias.

sedentarietà, *s.f.* sédentarité.

sedentàrio, *ag.* e *s.m.* sédentaire.

sedére[1], *v.i.* **1.** (*stare seduto*) être* assis; (*mettersi a sedere*) s'asseoir*: — *su una sedia, in una poltrona, in terra*, être assis (*o* s'asseoir) sur une chaise, dans un fauteuil, par terre; *mi fece* —, il me fit asseoir; *invitare qlcu. a* —, inviter qqn. à s'asseoir; *dategli da* —, offrez-lui un siège; *stare a* —, être assis; *rimanere a* —, rester assis; *il malato si levò a* — *sul letto*, le malade s'assit sur son lit; *alzarsi da* —, se lever; — *a tavola*, être à table; — *a cassetta*, être (assis) sur le siège du cocher || *posti a* —, places assises; *c'è da* —*?*, y a-t-il des places assises?; *non ho trovato da* —, je n'ai pas trouvé de places assises || — *in trono*, régner || — *in cattedra*, avoir une chaire || — *sulla cattedra di san Pietro*, occuper le trône de Saint Pierre || — *su due poltrone*, (*fig.*) manger à deux râteliers **2.** (*avere un seggio, far parte di*) siéger*: — *al banco del governo*, siéger au banc du gouvernement || — *in consiglio*, siéger au conseil **3.** (*tenere seduta*) siéger*.

sedére[2], *s.m.* derrière: *prendere qlcu. a calci nel* —, donner à qqn. des coups de pied au derrière.

sèdia, *s.f.* **1.** chaise: — *di paglia, impagliata*, chaise de paille, paillée; — *imbottita*, chaise rembourrée; — *a braccioli*, fauteuil; — *a dondolo*, chaise à bascule; — *a sdraio*, chaise longue (*o* transatlantique); — *pieghevole*, chaise pliante || — *elettrica*, chaise électrique || — *gestatoria*, chaise gestatoire || — *curule*, chaise curule **2.** — *da posta*, (*ant.*) chaise de poste.

sediàrio, *s.m.* porteur de la chaise gestatoire.

sedicènne, *ag.* (âgé) de seize ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de seize ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de seize ans.

sedicènte, *ag.* soi-disant*, prétendu.

sedicèʃimo, *ag.num.ord.* seizième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) seize: *Luigi* —, Louis XVI (seize) ♦ *s.m.* **1.** seizième **2.** *in* —, (*tip.*) in-seize.

sédici, *ag.num.card.* e *s.m.* seize.

sedìle, *s.m.* **1.** siège: — *imbottito*, siège rembourré; — *girevole*, siège pivotant; — *anteriore, posteriore*, (*aut.*) siège avant, arrière; — *della sella*, siège || — *eiettabile* (*o catapultabile*), (*aer.*) siège ejectable || — *della botte*, chantier **2.** (*panca*) banc.

sedimentàre, *v.i.* (*chim.*) former des sédiments.

sedimentàrio, *ag.* (*geol.*) sédimentaire.

sedimentazióne, *s.f.* (*geol. chim.*) sédimentation || *velocità di* —, (*med.*) vitesse de sédimentation.

sediménto, *s.m.* (*chim. geol.*) sédiment.

sedimentologìa, *s.f.* (*geol.*) sédimentologie.

sedimentóso, *ag.* (*geol.*) sédimenteux*.

sediòlo, *s.m.* (*carrozzino a un posto*) sulky.

sedizióne, *s.f.* sédition.

sediziosaménte, *av.* séditieusement.

sedizióso, *ag.* séditieux* ♦ *s.m.* séditieux.

sèdo, *s.m.* (*bot.*) sedum, orpin.

sedótto, *p.p.* di **sedùrre**.

seducènte, *ag.* séduisant.

seduciménto, *s.m.* (*ant.*) séduction (*f.*).

sedùrre, *v.t.* séduire*: *lo sedusse con la promessa di facili guadagni*, il le séduisit (*o* allécha) par la promesse de gains faciles; *bellezza che seduce*, beauté qui séduit (*o* charme).

sedùta, *s.f.* **1.** (*riunione*) séance: *è stata indetta una nuova* — *del consiglio comunale*, on a décidé une nouvelle séance du conseil municipal; — *del tribunale*, séance du tribunal; *il consigliere è in* —, le conseiller est en séance || — *stante*, séance tenante || *votare per alzata e* —, voter par assis et levé **2.** (*posa di un modello per un pittore, ecc.*) séance **3.** (*consultazione*) consultation.

sedùto, *p.p.* di **sedére**[1] ♦ *ag.* assis: *stai* —*!* reste assis !; *seduti!*, asseyez-vous !

seduttóre, *s.m.* séducteur || **seduttrìce**, *s.f.* séductrice.

seduzióne, *s.f.* **1.** (*il sedurre*) séduction: — *con promessa di matrimonio*, (*dir.*) séduction avec promesse de mariage; *cedere, resistere alla* — *della gloria, del denaro*, céder, résister à la séduction de la gloire, de l'argent **2.** (*fascino*) charme (*m.*), attrait (*m.*).

sefardìta, *s.m.* (*st.relig.*) sefardi*, sefaraddi*.

séga, *s.f.* **1.** scie: — *a mano*, scie à main; — *per metalli*, scie à métaux; — *circolare*, scie circulaire; — *chirurgica*, scie de chirurgien; — *per marmi*, sciotte **2.** (*region.*) (*mietitura*) moisson **3.** (*mus.*) scie musicale **4.** *pesce* —, (*zool.*) poisson-scie*.

segàbile, *ag.* sciable.

ségala, ségale, *s.f.* (*bot.*) seigle (*m.*): — *cornuta,* (*bot. farm.*) seigle ergoté.

segalìgno, *ag.* **1.** (*di segale*) de seigle: *pane* —, pain de seigle **2.** (*fig.*) (*magro*) sec*.

segantìno, *s.m.* **1.** scieur **2.** (*chi fa modanature*) moulurier.

segàre, *v.t.* **1.** scier **2.** (*region.*) (*mietere*) moissonner.

segatóre, *s.m.* **1.** scieur **2.** (*region.*) (*mietitore*) moissonneur.

segatrìce, *s.f.* scie, scieuse: — *alternativa,* scie alternative; — *a nastro, a disco,* scie à ruban, scie circulaire.

segatùra, *s.f.* **1.** (*il segare*) sciage (*m.*); (*region.*) (*il mietere*) moissonnage (*m.*) **2.** (*polvere di legno*) sciure.

Segèsta, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ségeste.

seggètta, *s.f.* **1.** chaise percée **2.** (*ant.*) (*portantina*) chaise à porteurs.

sèggio, *s.m.* **1.** (*ant.letter.*) siège, fauteuil: — *episcopale,* siège épiscopal; *il — del presidente,* le siège (*o* fauteuil) du président **2.** (*carica, ufficio*) siège: *i partiti al governo hanno ottenuto duecento seggi,* les partis au gouvernement ont obtenu deux cents sièges; *ambire al — presidenziale,* aspirer à la présidence (*o* au portefeuille présidentiel) || *balzare di — qlcu.,* destituer qqn. || — *elettorale,* bureau de vote; *presidente del* —, président du bureau.

sèggiola, *s.f.* chaise.

seggiolàio, *s.m.* (*chi fabbrica seggiole*) chaisier; (*chi aggiusta seggiole*) rempailleur; (*chi vende seggiole*) marchand de chaises.

seggiolàta, *s.f. dare una — a qlcu.,* casser une chaise sur la tête de qqn.; *prendersi a seggiolate,* se battre à coups de chaise.

seggiolìno, *s.m.* petite chaise; (*sgabello*) tabouret; (*sedile*) siège: — *per bambini,* petite chaise d'enfant; — *del pilota,* (*aer.*) siège du pilote || — *pieghevole,* pliant || — *ribaltabile,* siège rabattable (*o* strapontin).

seggiolóne, *s.m.* chaise (*f.*) d'enfant, chaise (*f.*) haute || *è caduto dal* —, (*fam. iron.*) il est tombé de la poussette.

seggiovìa, *s.f.* télésiège (*m.*).

segherìa, *s.f.* scierie.

seghétta, *s.f.* **1.** (*piccola sega*) petite scie; (*dei rilegatori*) grecque: — *ad arco, da traforo,* scie à chantourner **2.** (*del cavezzone*) siguette; (*morsa per cavalli*) moraìlles (*pl.*) **3.** (*per fiale*) lime (pour ampoules).

seghettàre, *v.t.* denteler*.

seghettàto, *ag.* en dents de scie || *foglia seghettata,* (*bot.*) feuille dentelée.

seghétto, *s.m.* scie (*f.*) en travers, scie (*f.*) passe-partout*.

seghidìglia, *s.f.* (*danza popolare*) séguedille.

segmentàre, *v.t.* **1.** segmenter **2.** (*fig.*) (*suddividere*) subdiviser; (*frazionare*) fractionner.

segmentazióne, *s.f.* (*biol.geom.*) segmentation.

segménto, *s.m.* segment || — *per freni,* segment de frein: — *di tenuta,* (*aut.*) segment de feu.

segnacàrte, *s.m. V.* **segnalìbro.**

segnacàso, *s.m.* (*gramm.*) préposition (*f.*) indiquant le cas.

segnàcolo, *s.m.* **1.** (*letter.*) symbole, insigne **2.** (*ant.*) (*segnalibro*) signet.

segnalaménto, *s.m.* balisage, signalisation (*f.*).

segnalàre, *v.t.* **1.** signaler (*anche fig.*): — *qlcu. all'attenzione del pubblico,* (*fig.*) signaler qqn. à l'attention du public **2.** (*mar.*) signaler: — *con bandiere, bandiere a mano, fanali,* signaler par pavillons, à bras, par fanaux || **segnalàrsi,** *v.r.* se distinguer: — *per doti particolari,* se distinguer par des qualités particulières.

segnalàto, *ag.* célèbre; (*notevole*) remarquable: *un poeta* —, un poète célèbre; *uomo di segnalata cultura,* un homme d'une culture remarquable.

segnalatóre, *ag. strumento, apparecchio* —, signaleur ♦ *s.m.* **1.** signaleur **2.** (*apparecchio*) appareil de signalisation.

segnalazióne, *s.f.* **1.** signalisation: *segnalazioni stradali,* signalisations routières **2.** (*comunicazione*) communication: *dare — che,* communiquer que **3.** (*raccomandazione*) recommandation **4.** (*descrizione di connotati*) signalement (*m.*): *la — di un ladro,* le signalement d'un voleur.

segnàle, *s.m.* signal*: *dare il — di...,* donner le signal de...; — *di allarme,* signal d'alarme; — *di linea libera, occupata,* (*tel.*) sonnerie indiquant que la ligne est libre, occupée; — *orario,* (*rad. tel.*) signal horaire; *segnali stradali,* les signaux (de la circulation).

segnalètica, *s.f.* signalisation: — *stradale,* signalisation routière.

segnalètico, *ag.* signalétique || *cartellino* —, fiche signalétique || *dati segnaletici,* signalement.

segnalìbro, *s.m.* (*a nastro*) signet; (*a tagliacarte*) liseuse (*f.*).

segnalìnee, *s.m. V.* **guardalìnee.**

segnaprèzzo, *s.m.* étiquette (*f.*).

segnapùnti, *s.m.* **1.** marqueur **2.** (*libretto*) carnet; (*tabellone*) tableau* (pour marquer les points).

segnàre, *v.t.* **1.** marquer; (*prendere nota di*) noter: — *alcuni passi di un libro,* marquer (*o* noter) certains passages d'un livre; — *con la matita, con un foglietto bianco,* marquer au crayon, d'un papier blanc; — *le spese,* marquer (*o* noter) les dépenses; —, *segnarsi un numero telefonico,* noter un numéro de téléphone || — *un itinerario sulla carta,* tracer un itinéraire sur la carte || *segni sul conto,* mettez cela sur ma note || — *all'attivo, al passivo,* mettre à l'actif, au passif **2.** (*indicare*) marquer: *una pietra segnava il confine del podere,* une pierre marquait (*o* indiquait) la limite de la propriété; *l'orologio segna le tre,* l'horloge marque trois heures || *quell'atto segnò l'inizio della rivolta,* cet acte marqua le début de la révolte || — *a dito,* montrer du doigt **3.** (*lasciare il segno su*) marquer: *i pugni ricevuti gli hanno segnato il viso,* son visage porte les traces des coups qu'il a reçus **4.** (*ant.*) (*firmare*) signer **5.** (*sport*) marquer: — *una rete,* marquer un but **6.** — *il passo,* marquer le pas; (*fig.*) aller au ralenti || **segnàrsi,** *v.r.* se signer.

segnataménte, *av.* (*letter.*) particulièrement, surtout.

segnatàrio, *s.m.* (*ant.*) signataire.

segnatàsse, *s.m.* timbre-taxe.

segnàto, *ag.* **1.** marqué || — *da Dio,* difforme **2.** (*stabilito*) décidé.

segnatóre, *s.m.* marqueur.

segnatùra, *s.f.* **1.** (*il segnare*) marquage (*m.*) **2.** (*nelle biblioteche*) (*indicazioni di collocazione*) cote **3.** (*tip.*) tomaison; (*numero*) signature **4.** (*giochi*) score (*m.*) **5.** (*eccl.*) signature: — *apostolica,* signature apostolique **6.** (*ant.*) (*firma*) signature.

segnavènto, *s.m.* girouette (*f.*).

ségno, *s.m.* **1.** signe: *ho fatto un — sul mio libro per riconoscerlo,* j'ai fait un signe sur mon livre pour le reconnaître; *ho perso il* —, je ne sais plus où on en est; *perché mi hai chiuso il libro? mi hai fatto perdere il* —, pourquoi as-tu fermé mon livre? tu m'as fait perdre la page; *il — della divisione, della moltiplicazione,* le signe de la division, de la multiplication; *firmare con un — di croce,* signer d'une croix || *il — della croce,* le signe de (la) croix: *farsi il — della croce,* faire son signe de croix (*o* se signer) || — *distintivo,* signe distinctif; (*fig.*) caractéristique; — *di riconoscimento,* signe de reconnaissance; *segni particolari, nessuno,* signes particuliers, néant || *i segni dello Zodiaco,* les signes du Zodiaque; *sotto il — dell'Acquario,* sous le signe du Verseau || *sotto il — della fratellanza,* sous le signe de la fraternité **2.** (*traccia*) trace (*f.*), marque (*f.*): *i segni delle ruote sulla neve,* les traces des roues sur la neige; *i segni della vecchiaia,* les marques de la vieillesse; *lasciare il* —, (*anche fig.*) laisser la trace **3.** (*sintomo*) signe: *segni premonitori,* signes prémonitoires; *lo spreco non è — d'abbondanza,* le gaspillage n'est pas un indice d'abondance; *se tace è — che non vuole compromettersi,* s'il garde le silence, c'est signe (*o* la preuve) qu'il ne veut pas se compromettre; *ha dato chiari segni di pazzia,* il a donné des signes de folie très évidents; *non dare — di vita,* (*anche fig.*) ne pas donner signe de vie || *non davano — di volersene andare,* ils ne faisaient pas mine de vouloir

s'en aller || — *di stima,* marque d'estime; — *di affetto,* marque d'affection; — *di amicizia,* témoignage d'amitié || *è buon, cattivo* —, c'est bon, mauvais signe **4.** (*gesto, cenno*) signe: *parlare a segni,* parler par signes; *mi fece — con la mano,* il me fit signe de la main; *mi fece un — d'intesa,* il me fit un signe (*o* geste) d'entente; *gli feci — di no,* je lui fis signe que non **5.** (*bersaglio*) cible (*f.*): *tiro a* —, tir à la cible || *colpire, cogliere nel* —, *andare a* —, (*fig.*) faire mouche || *essere fatto — alle beffe di qlcu.,* servir de cible à qqn. (*o* être en butte aux moqueries de qqn.); *essere fatto — all'ammirazione generale,* être l'objet de l'admiration générale **6.** (*limite, punto*) point: *è presuntuoso a tal — che...,* il est présomptueux au point que...; *a tal —?,* à ce point?; *passare il* —, dépasser les bornes || *rimettere l'orologio a* —, remettre sa montre à l'heure || *avere la testa a* —, avoir la tête sur les épaules || *raccontare per filo e per* —, raconter par le menu || *a* —, (*mar.*) à bloc: *alzare a* —, hisser à bloc **7.** (*ant. lett.*) (*bandiera*) pavillon **8.** (*ant.*) (*segnale*) signal*.

ségo, *s.m.* suif.

segóso, *ag.* suiffeux*.

Segòvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Ségovie || *abitante di* —, Ségovain, Ségovien.

segregàre, *v.t.* isoler || **segregàrsi,** *v.r.* s'isoler, se retirer.

segregàto, *ag.* isolé, retiré: *vivere* —, vivre dans l'isolement.

segregazióne, *s.f.* ségrégation: — *razziale,* ségrégation raciale || — *cellulare,* régime cellulaire.

segregazionìʃmo, *s.m.* ségrégationisme.

segregazionìsta, *s.m.* ségrégationiste.

segregazionìstico, *ag.* ségrégationiste.

segréta, *s.f.* **1.** (*di prigione*) cachot (*m.*), secret (*m.*): *mettere in* —, mettre au secret **2.** (*eccl.*) secrète **3.** (*ant.*) (*mil.*) (*di armatura*) cervelière.

segretaménte, *av.* secrètement, en secret.

segretària, *s.f.* secrétaire: — *di edizione,* (*cine.*) script-girl.

segretariàle, *ag.* de secrétaire.

segretariàto, *s.m.* secrétariat.

segretàrio, *s.m.* secrétaire: — *comunale,* secrétaire municipal; — *di produzione,* (*cine.*) secrétaire de production || *Segretario di Stato,* Secrétaire d'Etat || — *galante,* manuel de correspondance amoureuse.

segreterìa, *s.f.* **1.** secrétariat (*m.*); (*di ministeri*) secrétairerie **2.** (*mobile*) secrétaire (*m.*).

segretézza, *s.f.* secret (*m.*): *ti raccomando la massima* —, je te demande le secret le plus absolu; *fare ql.co. in tutta* —, faire qq.ch. en grand secret.

segréto[1], *ag.* secret*: *tenere* —, garder secret; *un luogo* —, un endroit secret || *fondi segreti,* fonds secrets || *servizio* —, service secret || *è — come una tomba,* c'est une tombe.

segréto[2], *s.m.* secret: *mettere qlcu. a parte del* —, mettre qqn. dans le secret; *sono a conoscenza del* —, je suis du secret (*o* dans le secret); — *professionale,* secret professionnel || — *di Stato,* secret d'Etat || *nel — di,* dans le secret de || *in* —, en secret || *cassaforte a* —, coffre à secret || *è il — di Pulcinella,* c'est le secret de Polichinelle.

seguàce, *s.m.* **1.** (*fil. relig.*) disciple **2.** (*pol.*) partisan **3.** *pl.* (*scorta*) suivants, suite (*f.sing.*): *il principe e i suoi seguaci,* le prince et sa suite.

seguènte, *ag.* e *s.m.* suivant: *il giorno* —, le jour suivant; *questo prodotto ha le seguenti caratteristiche,* ce produit a les caractéristiques suivantes; *pagina 10 e seguenti,* page 10 et suivantes; *entri il —!,* au suivant!

segùgio, *s.m.* **1.** (*zool.*) limier **2.** (*investigatore, poliziotto*) limier.

seguìre, *v.t.* suivre*: — *qlcu. da vicino, di nascosto,* suivre qqn. de près, en cachette; — *qlcu. con lo sguardo,* suivre qqn. des yeux (*o* du regard); — *un corso di storia dell'arte,* suivre un cours d'histoire de l'art; — *una cura, un consiglio,* suivre un traitement, un conseil; — *la moda,* suivre la mode; — *le novità editoriali,* suivre les parutions; *mi segue? è inutile che parli se lei non sta attento,* vous suivez? il est inutile que je parle si vous ne faites pas attention || — *le orme di qlcu.,* (*fig.*) marcher sur les traces de qqn. || — *l'esempio di qlcu.,* suivre l'exemple de qqn. || — *la sorte di qlcu.,* suivre le sort de qqn. || — *la corrente,* (*fig.*) suivre le mouvement (*o* le courant) || — *la rotta,* (*mar.*) suivre la route || — *i propri pensieri,* suivre le fil de sa pensée ♦ *v.i.* suivre*: *in quell'articolo c'è scritto quanto segue,* dans cet article il y a écrit ce qui suit; *segue un elenco di nomi,* suit une liste de noms; *al rullo dei tamburi seguì un minuto di silenzio,* une minute de silence succéda au roulement du tambour (*o* après le roulement du tambour il y eut une minute de silence) || *ne segue che...,* il suit (*o* s'ensuit) que... || *con quel che segue,* ainsi de suite || *segue lettera,* lettre suit || *segue a pag. 7,* suite page 7.

seguitàre, *v.t.* continuer ♦ *v.i.* continuer.

séguito, *s.m.* **1.** suite (*f.*): *essere al — di un ministro,* faire partie de la suite d'un ministre **2.** (*continuazione*) suite (*f.*): *il — della storia a domani,* la suite de l'histoire à demain; *la faccenda non ha avuto* —, l'affaire n'a pas eu de suite || *in* —, par la suite || *in — a,* à la suite de || *fare — a...,* faire suite à...: *facciamo — alla pregiata Vostra del...,* (*nelle lettere commerciali*) suite à votre estimée du... **3.** (*consenso; sostenitori*): *il naturalismo non ebbe molto* —, le naturalisme n'eut pas beaucoup de succès; *un deputato che gode di grande — in Parlamento,* un député qui est très écouté (*o* qui a beaucoup de partisans) au Parlement **4.** (*serie*) suite (*f.*): *fu un — di disgrazie,* ce fut une suite de malheurs || *di* —, de suite (*o* sans arrêt) **5.** *cane da* —, (*caccia*) chien courant.

sèi, *ag.num.card.* e *s.m.* six: *erano in* —, ils étaient six || *il — (di) agosto,* le six Août || *sono le* —, il est six heures.

Seiàno, *no.pr.m.* (*st.*) Séjan.

seicentèʃimo, *ag.* *V.* **secentèʃimo.**

seicentìʃmo, *s.m.* e *deriv.* *V.* **secentìʃmo** e *deriv.*

seicènto, *ag.num.card.* e *s.m.* six cents || *il Seicento,* le dix-septième siècle.

seigiórni, *s.f.* (*sport*) six-jours (*m.pl.*).

seimìla, *ag.num.card.* e *s.m.* six mille.

selàci, *s.m.pl.* (*zool.*) sélaciens.

selaginèlla, *s.f.* (*bot.*) sélaginelle.

selaginellàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) sélaginellacées.

sélce, *s.f.* **1.** (*min.*) silex (*m.*) **2.** (*blocchetto di roccia per strade*) pavé (*m.*).

selciàio, *s.m.* *V.* **selciatóre.**

selciàre, *v.t.* paver.

selciàto, *s.m.* pavé.

selciatóre, *s.m.* paveur.

selciatùra, *s.f.* pavage (*m.*).

selcióso, *ag.* (*rar.*) siliceux*.

Selène, *no.pr.f.* (*mit.*) Séléné.

seleniàto, *s.m.* (*chim.*) séléniate.

selènico[1], *ag.* sélénique.

selènico[2], *ag.* (*chim.*) sélénique.

selènio, *s.m.* (*chim.*) sélénium.

selenióso, *ag.* (*chim.*) sélénieux.

selenìta, *s.m.* sélénien, sélénite.

selenìte, *s.f.* (*min.*) sélénite.

selenìtico[1], *ag.* (*della Luna*) sélénique.

selenìtico[2], *ag.* (*chim.*) séléniteux*.

selenìto, *s.m.* (*chim.*) sélénite.

seleniùro, *s.m.* (*chim.*) séléniure.

selenografìa, *s.f.* sélénographie.

selenogràfico, *ag.* sélénographique.

selenògrafo, *s.m.* sélénographe.

selenotopografìa, *s.f.* (*astr.*) sélénotopographie.

selenotopogràfico, *ag.* (*astr.*) sélénotopographique.

selettivaménte, *av.* sélectivement.

selettività, *s.f.* (*rad.*) sélectivité.

selettìvo, *ag.* sélectif*: *memoria selettiva,* mémoire sélective; *apparecchio* —, (*rad.*) appareil sélectif.

selettóre, *s.m.* **1.** (*selezionatore*) sélectionneur **2.** (*tec.*) sélecteur: — *di canale,* (*tv*) sélecteur de canal; — *di linea,* (*tel.*) sélecteur de ligne (*o* connecteur).

Selèucia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Séleucie.
Selèucidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Séleucides.
selezionaménto, *s.m.* sélection (*f.*).
selezionàre, *v.t.* **1.** sélectionner **2.** (*mec.*) trier.
selezionàto, *ag.* sélectionné.
selezionatóre, *s.m.* sélectionneur ♦ *ag.* sélectif*.
selezionatrìce, *s.f.* (*macchina*) trieuse.
selezióne, *s.f.* sélection (*in tutti i significati*).
selezionìstico, *ag.* sélectif*.
self-control, *s.m.* (*ingl.*) *V.* **autocontròllo.**
self-service, *s.m.* (*ingl.*) libre-service*.
Selgiùchidi, Selgiùcidi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Seldjoukides.
Selinùnte, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sélinonte.
sèlla, *s.f.* **1.** selle: — *all'inglese, da buttero,* selle anglaise, de piqueur; *mettere la — a un cavallo,* seller un cheval; *montare in —,* monter en selle; *stare bene in —,* bien monter; — *di bicicletta,* selle de bicyclette || *cavallo da —,* cheval de selle || *in —!,* à cheval! || *essere bene in —,* (*fig.*) être bien en selle || *rimettere qlcu. in —,* (*fig.*) remettre qqn. en selle **2.** (*valico*) col (*m.*) **3.** (*archeol.*) siège (*m.*) **4.** (*tec.*) selle **5.** — *turcica,* (*anat.*) selle turcique **6.** (*di animale macellato*) selle.
sellàio, *s.m.* sellier.
sellàre, *v.t.* seller.
sellerìa, *s.f.* sellerie.
sellìno, *s.m.* **1.** selle (*f.*) **2.** (*st.abbigl.*) tournure (*f*).
sèltz, *s.m. V.* **sèlz.**
sélva, *s.f.* **1.** forêt || *una — di capelli,* une forêt (*o* masse) de cheveux; *una — di errori,* un tas de fautes || *la Selva Nera,* la Forêt Noire **2.** *pl.* (*letter.*) silves.
selvàggia, *s.f.* sauvagesse.
selvaggiaménte, *av.* sauvagement.
selvaggìna, *s.f.* gibier (*m.*).
selvàggio, *ag.* e *s.m.* sauvage (*anche fig.*).
selvaticaménte, *av.* sauvagement.
selvatichézza, *s.f.* sauvagerie.
selvàtico, *ag.* sauvage (*anche fig.*): *gatto —,* chat sauvage (*o* haret) ♦ *s.m.* **1.** sauvagin: *sapere di —,* sentir le sauvagin **2.** (*agr.*) sauvageon.
selvicoltóre, *s.m.* sylviculteur.
selvicoltùra, *s.f.* sylviculture.
selvóso, *ag.* couvert de forêts, boisé.
sèlz, *s.m.* seltz: *acqua di —,* eau de seltz.
Sèm, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Sem.
semafòrico, *ag.* sémaphorique.
semaforìsta, *s.m.* sémaphoriste.
semàforo, *s.m.* **1.** feu*: *passare con il — rosso,* brûler un feu rouge; *il — segna, è verde,* le feu est au vert **2.** (*mar.ferr.*) sémaphore.
semàio, *s.m.* (*venditore di semi*) marchand de graines.
semantèma, *s.m.* (*linguistica*) sémantème.
semàntica, *s.f.* (*linguistica*) sémantique.
semàntico, *ag.* sémantique.
semaʃiologìa, *s.f.* (*linguistica*) sémasiologie.
semaʃiològico, *ag.* (*linguistica*) de sémasiologie.
semaʃiòlogo, *s.m.* expert en sémasiologie.
sembiànte, *s.m.* (*letter.*) **1.** (*volto*) visage **2.** (*aspetto*) aspect || *fare — di,* faire semblant de ♦ *ag.* (*ant.*) semblable.
sembiànza, *s.f.* (*letter.*) (*apparenza*) apparence; (*aspetto*) aspect (*m.*) || *sotto le sembianze di,* sous l'apparence de.
sembràre, *v.i. V.* **parére**[1].
séme, *s.m.* **1.** graine (*f.*); (*semente*) semence (*f.*): (*di pera, mela, uva, agrumi*) pépin; (*nocciolo*) noyau*; (*di pomodoro, cocomero, zucca, ecc.*) graine (*f.*): *semi oleosi,* graines oléagineuses || *porre a — un terreno,* préparer un terrain pour les semailles || *grano da —,* blé de semence || — *santo,* semen-contra || — *da bachi,* graine de ver à soie || *di uomini come lui non è rimasto il —,* (*fig.*) des hommes comme lui on n'en fait plus **2.** (*origine*) germe: *il — della discordia,* le germe de la discorde **3.** (*colore delle carte da gioco*) couleur (*f.*) **4.** (*letter.*) (*stirpe*) race (*f.*) **5.** (*pop.* o *letter.*) sperme.
semeiologìa, *s.f. V.* **semiologìa.**
semeiòtica, *s.f.* **1.** (*med.*) séméiotique **2.** (*fil.*) sémiotique.
semeiòtico, *ag.* sémiotique.
Sèmele, *no.pr.f.* (*mit.*) Sémélé.
seménta, *s.f.* **1.** (*azione del seminare*) semailles (*pl.*) **2.** (*epoca della semina*) temps (*m.*) des semailles **3.** (*semente*) semence **4.** (*fig.letter.*) (*origine*) origine.
sementàre, *v.t.* (*letter.* o *dial.*) semer*, ensemencer*.
seménte, *s.f.* semence.
semènza, *s.f.* **1.** (*semente*) semence **2.** (*pop.*) (*seme di zucca salato e abbrustolito*) graine de courge salée et grillée **3.** (*fig.letter.*) (*stirpe*) origine **4.** (*piccoli chiodi a testa piatta*) semences (*pl.*).
semenzàio, *s.m.* pépinière (*f.*) (*anche fig.*).
semenzìna, *s.f.* (*bot.*) semencine.
semestràle, *ag.* semestriel*.
semestralità, *s.f.* semestre (*m.*).
semestralménte, *av.* semestriellement.
semèstre, *s.m.* semestre.
sèmi-, *pref.* semi-.
semiacèrbo, *ag.* à moitié mûr.
semiapèrto, *ag.* entrouvert.
semiàsse, *s.m.* (*aut.*) demi-essieu.
semiautomàtico, *ag.* semi-automatique*.
semibàrbaro, *ag.* à demi-barbare.
semibiscròma, *s.f.* (*mus.*) quadruple croche.
semibràdo, *ag.* à demi-sauvage.
semibrève, *s.f.* (*mus.*) ronde, semi-brève*.
semicàpro, *ag.* e *s.m.* (*mit.*) chèvre-pied*.
semicérchio, *s.m.* (*geom.*) demi-cercle*.
semichiùso, *ag.* entrouvert.
semicilìndrico, *ag.* hémicylindrique.
semicingolàto, *ag.* (*aut.*) semi-chenillé*.
semicircolàre, *ag.* semi-circulaire*.
semicìrcolo, *s.m. V.* **semicérchio.**
semicirconferènza, *s.f.* (*geom.*) demi-circonférence*.
sémi-còke, *s.m.* semi-coke*.
semicolónna, *s.f.* demi-colonne*.
semiconduttóre, *s.m.* (*fis.*) semi-conducteur*.
semiconsonànte, *s.f.* semi-consonne*.
semiconvìtto, *s.m.* demi-pension* (*f.*).
semiconvittóre, *s.m.* demi-pensionnaire*.
semicopèrto, *ag.* à demi couvert.
semicòtto, *ag.* à moitié cuit.
semicròma, *s.f.* (*mus.*) double croche.
semicrùdo, *ag.* à moitié cru.
semicùpio, *s.m.* bain de siège.
semidènso, *ag.* d'une densité moyenne, à demi solide.
semideponènte, *ag.* e *s.m.* semi-déponent*.
semideʃèrtico, *ag.* semi-aride*.
semidiàfano, *ag.* (à) demi-transparent.
semidiàmetro, *s.m.* (*geom.*) demi-diamètre.
semidìo, *s.m.* demi-dieu*.
semidistrùtto, *ag.* à moitié détruit.
semidóppio, *ag.* semi-double*.
semifinàle, *s.f.* (*sport*) demi-finale*.
semifinalìsta, *s.m.* e *f.* (*sport*) demi-finaliste.
semiflùido, *ag.* (*fis.*) à demi fluide.
semifréddo, *s.m.* « semifreddo » (sorte de crème glacée).
semigràsso, *ag.* (*del formaggio*) 20-40 % matières grasses.
semiinfermità, *s.f. V.* **seminfermità.**
semiinférmo, *ag. V.* **seminférmo.**
semilavoràto, *ag.* semi-ouvré* ♦ *s.m.* demi-produit*.
semilìbero, *ag.* **1.** en partie libre **2.** (*st.*) à demi affranchi ♦ *s.m.* (*st.*) homme à demi libre.
semilunàre, *ag.* (*anat.*) semi-lunaire*.
semimìnima, *s.f.* (*mus.*) noire.
semimpermeàbile, *ag.* semi-imperméable*.
sémina, *s.f.* semailles (*pl.*): — *alla volata,* semailles à la volée; *seconda —,* réensemencement (*m.*).
seminàbile, *ag.* qu'on peut ensemencer.
seminagióne, *s.f.* (*letter.*) semailles (*pl.*).
seminàle, *ag.* (*biol. bot.*) séminal*.

seminàre, *v.t.* semer* (*anche fig.*); (*un terreno*) ensemencer*: — *un campo a grano*, ensemencer un champ en blé (*o* emblaver un champ); — *grano*, semer du blé; — *a spaglio, alla volata*, semer à la volée; *una strada seminata di fiori*, un chemin semé de fleurs; — *l'odio, la discordia*, (*fig.*) semer la haine, la discorde || — *sulla sabbia, al vento*, (*fig.*) semer sur le sable, au vent || — *il denaro*, (*fig.*) semer l'argent || — *gli inseguitori*, (*fam.*) semer les poursuivants || *si raccoglie ciò che si è seminato*, on récolte ce qu'on a semé; *chi non semina non raccoglie*, (*prov.*) il faut semer pour récolter; *chi semina vento raccoglie tempesta*, (*prov.*) qui sème le vent récolte la tempête.

seminàrio, *s.m.* séminaire (*in tutti i significati*).

seminarìsta, *s.m.* (*eccl.*) séminariste.

seminarìstico, *ag.* de séminaire, de séminariste.

seminatìvo, *ag.* qu'on peut semer.

seminàto, *ag.* semé (*anche fig.*): *campo — a grano*, champ semé de blé; *cielo — di stelle*, ciel semé d'étoiles || *scudo — di gigli*, (*arald.*) écu semé de lys ♦ *s.m.* terrain semé || *uscire dal* —, s'éloigner du sujet.

seminatóre, *s.m.* semeur || **seminatrìce**, *s.f.* semeuse.

seminatrìce, *s.f.* (*macchina*) semoir (*m.*), semeuse: — *a spaglio*, semoir à bras.

seminatùra, *s.f.* semailles (*pl.*).

seminfermità, *s.f.* infirmité partielle: — *mentale*, infirmité mentale partielle.

seminférmo, *s.m.* personne atteinte d'infirmité partielle.

seminìfero, *ag.* (*anat.bot.*) séminifère.

seminìo, *s.m.* (*sperpero di denaro*) gaspillage.

seminòmade, *ag.* e *s.m.* semi-nomade*.

seminomadìſmo, *s.m.* semi-nomadisme*.

seminterràto, *s.m.* (*edil.*) sous-sol*.

seminùdo, *ag.* à moitié nu.

semioccluſiva, *s.f.* (*fonetica*) semi-occlusive.

semiografìa, *s.f.* sémiographie, séméiographie.

semiologìa, *s.f.* (*med.*) séméiologie, sémiologie.

semiològico, *ag.* séméiologique, sémiologique.

semiòlogo, *s.m.* sémiologue, séméiologue.

semionciàle, *ag.* demi-oncial.

semiopàco, *ag.* dépoli.

semioscurità, *s.f.* pénombre.

semiòtica, *s.f.* (*fil.*) sémiotique.

semiperìmetro, *s.m.* (*geom.*) moitié (*f.*) du périmètre.

semipermeàbile, *ag.* (*chim.fis.*) semi-perméable*.

semipiàno, *s.m.* (*geom.*) demi-plan*.

semiquinàrio, *ag.* (*metrica*) semiquinaire.

Semiràmide, *no.pr.f.* (*st.*) Sémiramis.

semirètta, *s.f.* (*geom.*) demi-droite*.

semirìgido, *ag.* semi-rigide*.

semiselvàggio, *ag.* à moitié sauvage.

semisèrio, *ag.* mi-sérieux, mi-plaisant.

semisettenària, *ag. cesura* —, (*metrica*) césure semisepténaire.

semisfèra, *s.f.* (*geom.*) hémisphère (*m.*).

semisfèrico, *ag.* hémisphérique.

semisómma, *s.f.* (*mat.*) moitié du total.

semispàzio, *s.m.* (*geom.*) demi-espace*.

semispènto, *ag.* à moitié éteint: *fuoco* —, feu à moitié éteint || *voce semispenta*, (*fig.*) voix à demi éteinte.

semìta, *s.m.* e *f.* sémite ♦ *ag.* sémitique.

semiternàrio, *ag.* (*metrica*) trihémimère.

Semìti, *no.pr.m.pl.* Sémites.

semìtico, *ag.* sémitique.

semitìſmo, *s.m.* sémitisme.

semitìsta, *s.m.* sémitiste.

semitònico, *ag. sillaba semitonica*, (*linguistica*) syllabe portant un accent secondaire.

semitòno, *s.m.* (*mus.*) semi-ton*.

semitrasparènte, *ag.* presque transparent.

semiufficiàle, *ag.* semi-officiel.

semivestìto, *ag.* à moitié habillé.

semivìvo, *ag.* à moitié mort.

semivocàle, *s.f.* (*fonetica*) semi-voyelle*.

semmài, *cong.* *V.* **se**[1].

semnopitèco, *s.m.* (*zool.*) semnopithèque.

sémola, *s.f.* **1.** (*crusca*) son (*m.*) **2.** (*efelide*) tache de rousseur, de son **3.** (*dial.*) (*semolino*) semoule.

semolàta, *s.f.* bouillie de son.

semolàto, *ag.* en poudre: *zucchero* —, sucre semoule.

semolìno, *s.m.* semoule (*f.*).

semolóso, *ag.* **1.** de son: *pane* —, pain de son **2.** (*lentigginoso*) couvert de taches de rousseur.

semovènte, *ag.* automoteur* || *cannone* —, automoteur ♦ *s.m.* (*mil.*) automoteur.

Sempióne, *no.pr.m.* (*geog.*) Simplon.

sempiternaménte, *av.* (*letter.*) sempiternellement.

sempitèrno, *ag.* (*letter.*) sempiternel*.

sémplice, *ag.* **1.** simple: *un fiore* —, une fleur simple; *parola* —, mot simple; *tempo* —, (*gramm.*) temps simple || *bancarotta* —, (*dir.*) banqueroute simple || *soldato* —, simple soldat **2.** (*facile*) facile; (*elementare*) simple: *una domanda* —, une question facile; *un ragionamento* —, un raisonnement simple **3.** (*non ricercato*) simple; (*ingenuo*) naïf*: *una persona dai gusti semplici*, une personne de goûts simples; *come sei* —*!*, que tu es naïf ! **4.** (*mero*) simple: *è la — verità*, c'est la simple vérité; *l'accusa è fondata su semplici indizi*, l'accusation n'est fondée que sur des indices; *è una — supposizione*, ce n'est qu'une supposition ♦ *s.m.* simple.

sempliceménte, *av.* **1.** simplement: *vive molto* —, il vit très simplement **2.** (*solamente*) simplement: *volevo — salutarti*, je voulais simplement te dire bonjour; *hai fatto — il tuo dovere*, tu n'as fait que ton devoir.

semplicétto, *ag.* *V.* **sempliciòtto**.

sémplici, *s.m.pl.* (*bot.farm.*) simples.

sempliciàrio, *s.m.* (*ant.*) herbier.

semplicióne, *s.m.* naïf*, niais: *è un* —, c'est un grand benêt.

semplicionerìa, *s.f.* naïveté, niaiserie.

sempliciòtto, *ag.* simplet* ♦ *s.m.* nigaud.

semplicìſmo, *s.m.* simplisme.

semplicìsta[1], *s.m.* simpliste.

semplicìsta[2], *s.m.* (*ant.*) (*erborista*) herboriste.

semplicìstico, *ag.* simpliste.

semplicità, *s.f.* **1.** simplicité: *è un problema della massima* —, c'est un problème extrêmement simple; *si veste con grande* —, elle s'habille avec beaucoup de simplicité (*o* très simplement) **2.** (*ingenuità*) naïveté.

semplificàre, *v.t.* simplifier || **semplificàrsi**, *v.r.* se simplifier.

semplificazióne, *s.f.* simplification.

sèmpre, *av.* **1.** **toujours**: *arriva — tardi*, il arrive toujours en retard; *vuole — avere ragione*, il veut toujours avoir raison; *è — sorridente*, il est toujours souriant; *è — così*, c'est toujours la même chose; *non — le cose vanno bene*, ce n'est pas toujours que les choses vont bien; *sei — il solito maleducato!*, tu es toujours le même malappris !; *andasse — così!*, si ça pouvait toujours marcher comme ça !; — *guai!*, toujours des ennuis !; *ma se glielo dico* —*!*, je ne fais que le lui répéter toute la journée || — *e poi* —, perpétuellement (*o* constamment) || *quasi* —, presque toujours || *per* —, pour toujours (*o* à jamais) || *una volta per* —, une fois pour toutes || *ora e* —, maintenant et toujours || *da* —, depuis toujours || *di* —: *sono i problemi di* —, ce sont les mêmes problèmes que toujours; *è l'uomo di* —, c'est le même homme que toujours || — *meglio*, de mieux en mieux; — *peggio*, de mal en pis || — *più*, (*con av. e ag.*) de plus en plus; (*assoluto*) toujours davantage: *lo faccio — più volentieri*, je le fais de plus en plus volontiers; *diventa — più giudizioso*, il devient de plus en plus sage; *mi piace — più*, il me plaît toujours davantage || — *meno*, (*con av., ag. e v.*) de moins en moins || *lavora con — maggiore impegno*, il travaille avec toujours plus d'ardeur || — *tuo, vostro*, (*nella chiusa delle lettere*) bien à vous **2.** (*an-

cora) **toujours**: *abiti — a Roma?*, est-ce que tu habites toujours Rome?; *sei — in collera?*, tu es toujours en colère? **3.** (*con valore di* a patto che, tuttavia, nondimeno): *esca pure, ma — nelle prime ore del pomeriggio*, vous pouvez sortir, mais seulement au début de l'après-midi; *parlagli pure, — però con molta cautela*, tu peux lui parler, mais en prenant toutes les précautions voulues; *puoi — tentare*, tu peux toujours essayer; *anche se ti offrirà solo 10.000 lire, è* (*pur*) *— qualcosa!*, même s'il ne t'offre que 10.000 lires, c'est toujours ça de pris!; *resta — il fatto che mi ha offeso*, il n'en reste pas moins qu'il m'a blessé; *è pur — un uomo di valore*, (ça) n'empêche (pas) que c'est un homme de valeur || **sèmpre che**, *l.cong.* (*purché*) pourvu que; (*a condizione che, se*) à condition que, si; (*ammesso che*) si toutefois: *verremo, — che non piova*, nous viendrons pourvu (*o* à condition) qu'il ne pleuve pas; *sono sicuro che puoi riuscire, — che tu lo voglia*, tu peux réussir, j'en suis sûr, à condition que tu le veuilles (*o* si tu le veux réellement); *il suo unico merito, — che si possa parlare di merito...*, son seul mérite, si toutefois on peut parler de mérite...

sempreverde, *ag.* e *s.m.* e *f.* (*pianta*) —, (*bot.*) semper virens.

sempreviivo, *s.m.* (*bot.*) sempervivum, eternelle (*f.*), immortelle (*f.*).

Sempronia, *no.pr.f.* Sempronia.

Sempronio, *no.pr.m.* (*st.*) Sempronius.

sèna, *s.f.* (*bot.*) séné (*m.*).

senàle, *s.m.* (*mar.*) senau*.

sènapa, *s.f. V.* **sènape**.

senapàto, *ag.* (*med.*) sinapisé.

sènape, *s.f.* **1.** (*bot.*) moutarde: — *nera*, moutarde noire (*o* sénevé) **2.** (*cuc.*) moutarde || *una stoffa* (*color* —, un tissu moutarde.

senapiʃmo, *s.m.* **1.** (*med.*) sinapisme **2.** (*fig.*) (*persona noiosa*) emplâtre.

senàrio, *ag.* (*metrica*) sénaire ♦ *s.m.* **1.** (*verso di sei piedi*) sénaire **2.** (*verso di sei sillabe*) vers sénaire.

senàto, *s.m.* sénat || — *accademico*, dans les universités italiennes, conseil formé par les doyens des facultés et présidé par le recteur.

senatoconsùlto, *s.m.* (*dir.romano*) sénatus-consulte*.

senatóre, *s.m.* sénateur: — *a vita*, sénateur inamovible.

senatoriàle, *ag.* sénatorial*.

senatòrio, *ag.* sénatorial*.

senatrìce, *s.f.* femme sénateur.

Sèneca, *no.pr.m.* (*st.fil.lett.*) Sénèque.

senècio, senecióne, *s.m.* (*bot.*) séneçon.

Sènegal, *no.pr.m.* (*geog.*) Sénégal.

senegalése, *ag.* sénégalais ♦ *s.m.* (*abitante*) Sénégalais.

Senegàmbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Sénégambie.

senescènte, *ag.* (*letter.*) sénescent.

senescènza, *s.f.* sénescence.

senése, *ag.* siennois ♦ *s.m.* (*abitante*) Siennois.

senìle, *ag.* sénile.

senilità, *s.f.* sénilité.

sènior, *ag.* senior ♦ *s.m.* (*sport*) senior.

sènna, *s.f.* (*bot.*) séné (*m.*).

Sènna, *no.pr.f.* (*geog.*) Seine.

Sennacherìb, *no.pr.m.* (*st.*) Sennachérib.

sénno[1], *s.m.* **1.** bon sens, jugement: *è una donna piena di* —, c'est une femme pleine de bon sens (*o* de jugement) || *il — si acquista con l'esperienza*, la sagesse s'acquiert avec l'expérience || *il — di poi*, l'esprit de l'escalier **2.** (*ragione*) raison (*f.*): *perdere il* —, *uscire di* —, perdre la raison; *tornare in* —, retrouver la raison.

sennò[2], *cong. V.* autrement, sinon.

sennonché, *cong.* mais.

séno, *s.m.* **1.** sein (*anche fig.*): *stringere qlcu. al* —, presser qqn. sur (*o* contre) son sein || *in* —, dans son sein: *nascose la lettera in* —, elle cacha la lettre dans son sein; *portare un bambino in* —, porter un enfant dans son sein; *scaldarsi una serpe in* —, réchauffer un serpent dans son sein || *in — a*, au sein de: *vivere, ritornare in — alla famiglia*, vivre, rentrer au sein de sa famille; *rientrare in — alla comunità*, rentrer dans le sein (*o* au sein) de la communauté; *in — all'assemblea*, au sein de l'assemblée **2.** (*letter.*) (*animo, cuore*) sein: *nutrire in — sentimenti di rivolta*, nourrir dans son sein des sentiments de révolte **3.** (*anat.mat.*) sinus **4.** (*geog.*) (*piccola insenatura*) crique (*f.*).

Senòcrate, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Xénocrate.

Senòfane, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Xénophane.

senofobìa, *s.f. V.* **xenofobìa**.

senòfobo, *ag.* e *s.m. V.* **xenòfobo**.

Senofónte, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Xénophon.

senonché, *cong. V.* **sennonché**.

Senòni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sénonais, Sénons.

sensàle, *s.m.* courtier; (*di cavalli*) maquignon: — *di matrimoni*, courtier de mariages.

sensataménte, *av.* sensément.

sensatézza, *s.f.* bon sens.

sensàto, *ag.* sensé.

sensazionàle, *ag.* sensationnel*.

sensazióne, *s.f.* sensation (*in tutti i significati*).

senserìa, *s.f.* **1.** courtage (*m.*) **2.** (*compenso dovuto al sensale*) droit (*m.*) de courtage.

sensìbile, *ag.* sensible (*in tutti i significati*) ♦ *s.m.* (*fil.*) sensible ♦ *s.f.* (*mus.*) sensible.

sensibilità, *s.f.* sensibilité (*in tutti i significati*).

sensibiliʒʒàbile, *ag.* (*foto.*) sensibilisable.

sensibiliʒʒàre, *v.t.* sensibiliser (*in tutti i significati*).

sensibiliʒʒatóre, *s.m.* (*foto.*) sensibilisateur.

sensibiliʒʒazióne, *s.f.* (*foto.med.*) sensibilisation.

sensibilménte, *av.* sensiblement.

sensìʃmo, *s.m.* (*st.fil.*) sensualisme.

sensìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.fil.*) sensualiste.

sensitìva, *s.f.* **1.** émotive **2.** (*bot.*) sensitive.

sensitività, *s.f.* sensibilité.

sensitìvo, *ag.* **1.** sensitif* **2.** (*sensibile*) sensible ♦ *s.m.* **1.** émotif: *quell'uomo è un* —, cet homme est un émotif **2.** (*medium*) médium.

sènso, *s.m.* **1.** sens: *il — dell'olfatto*, le sens de l'odorat; *organi di* —, les organs des sens; *percepire attraverso i sensi*, percevoir au moyen des sens || *il sesto* —, le sixième sens || *perdere, riacquistare i sensi*, perdre, reprendre connaissance || *i piaceri dei sensi*, les plaisirs des sens **2.** (*sensazione*) sensation (*f.*), impression (*f.*): *provare un — di benessere*, éprouver une sensation (*o* une impression) de bien-être; *un — di pesantezza*, une sensation de lourdeur **3.** (*sentimento*) sentiment; (*capacità di sentire*) sens: *un — di vergogna, di tristezza*, un sentiment de honte, de tristesse; *avere il — del dovere*, avoir le sens du devoir; *il — morale, pratico, del bello*, le sens moral, pratique, du beau; *il — comune*, le sens commun; *il buon* —, le bon sens || *il — critico*, l'esprit (*o* le sens) critique || *avere il — dell'orientamento*, avoir le sense de l'orientation || *con i sensi della mia più profonda stima*, avec l'expression de ma plus profonde considération || *fare* —, (*impressione*) impressionner (*o* faire peur); (*disgustare*) répugner **4.** (*significato*) sens: — *proprio, figurato*, sens propre, figuré; *parole prive di* —, des mots dénués de sens; *ripetere ql.co. a* —, répéter qq.ch. à sa manière; *tradurre a* —, traduire suivant le sens || *doppio* —, double sens || *ai sensi della legge*, aux termes de la loi || *in un certo* —, dans un certain sens || *in tutti i sensi*, dans tous les sens **5.** (*modo, direzione*) sens: *mi ha parlato in questo* —, il m'a parlé dans ce sens; *devi agire in questo* —, tu dois agir dans ce sens; *nel — della lunghezza*, dans le sens de la longueur || — *unico*, sens unique; — *vietato*, sens interdit; — *rotatorio*, sens giratoire.

sensoriàle, *ag.* sensoriel*.

sensorimetrìa, *s.f.* (*psic.*) sensorimétrie.

sensorimètrico, *ag.* (*psic.*) sensorimétrique.

sensòrio, *ag.* sensoriel* ♦ *s.m.* sensorium.

sensuàle, *ag.* sensuel*.

sensualìʃmo, *s.m.* sensualisme.

sensualìsta, *s.m.* sensualiste.

sensualìstico, *ag.* (*rar.*) sensualiste.

sensualità, *s.f.* sensualité.

sensualménte, *av.* sensuellement.

sentènza, *s.f.* **1.** sentence; (*giudizio*) jugement (*m.*); (*di tribunale superiore*) arrêt (*m.*): — *di morte*, sentence de mort; — *di assoluzione*, sentence absolutoire; *pronunciare una* —, prononcer une sentence (*o* un jugement); — *incidentale*, jugement avant dire droit **2.** (*massima, motto*) sentence || *sputare sentenze*, parler comme un oracle **3.** (*parere, opinione*) opinion, avis (*m.*): *mutare* —, changer d'avis.

sentenziàre, *v.i.* e *t.* **1.** décréter*: *la corte sentenziò che era colpevole*, la cour décréta (*o* décida) qu'il était coupable; *il giudice sentenziò che l'imputato venisse liberato*, le juge prononça l'acquittement de l'inculpé **2.** (*parlare sentenziosamente*) pontifier.

sentenziosaménte, *av.* sentencieusement.

sentenzióso, *ag.* sentencieux*.

sentièro, *s.m.* sentier: *un* — *attraverso i campi*, un sentier à travers champs || *il* — *della gloria*, (*fig.*) le sentier de la gloire || *seguire il retto* —, (*fig.*) suivre le droit chemin || *essere sul* — *di guerra*, (*fig.*) être sur pied de guerre || — *luminoso*, (*aer.*) piste lumineuse.

sentimentàle, *ag.* e *s.m.* sentimental*.

sentimentalìʃmo, *s.m.* sentimentalisme.

sentimentalìsta, *s.m.* **1.** sentimental* **2.** (*fil.*) partisan du sentimentalisme.

sentimentalità, *s.f.* sentimentalité.

sentimentalménte, *av.* sentimentalement.

sentiménto, *s.m.* sentiment: *il* — *paterno*, le sentiment paternel; *un* — *di amicizia, di gratitudine, di odio*, un sentiment d'amitié, de gratitude, de haine; *lasciarsi guidare dal* —, se laisser guider par le sentiment; *recitare con* —, jouer avec sentiment; *il* — *religioso*, le sentiment religieux; *il* — *della natura*, le sentiment de la nature; *il* — *della giustizia*, le sentiment de la justice; *una persona di nobili ed elevati sentimenti*, une personne de sentiments nobles et élevés || *perdere i sentimenti*, perdre ses esprits || *uscire di* —, (*fam.*) perdre la raison || — *di sé*, (*fam.*) conscience de soi-même || *fare una cosa con tutti i sentimenti*, (*fam.*) faire une chose en y mettant tout son cœur.

sentìna, *s.f.* (*mar.*) sentine: *pompa di* —, pompe de sentine || *una* — *di vizi*, (*fig.*) une sentine de vices.

sentinèlla, *s.f.* sentinelle: *dare il cambio alla* —, relever la sentinelle; *montare di* —, monter la sentinelle; *essere di* —, être en sentinelle (*o* de faction); *fare la* —, faire la sentinelle (*o* monter la garde); *mettere qlcu. di* —, mettre qqn. en sentinelle || — *perduta*, (*mil.*) sentinelle perdue.

sentìre[1], *v.t.* **1.** sentir*; (*avvertire*) ressentir*; (*provare*) éprouver: — *il caldo, il freddo*, sentir la chaleur, le froid; — *fame, sete, sonno, caldo, freddo*, avoir faim, soif, sommeil, chaud, froid; — *male a una gamba*, avoir mal à une jambe; — *la fatica*, sentir la fatigue; — *simpatia, affetto, amore per qlcu.*, ressentir (*o* éprouver) de la sympathie, de l'affection, de l'amour pour qqn.; — *ripugnanza, orrore*, éprouver de la répulsion, de l'horreur; — *inclinazione per qlcu., per ql.co.*, avoir un penchant (*o* se sentir de l'inclination) pour qqn., pour qq.ch.; — *un rimorso*, sentir (*o* éprouver) un remords; — *la necessità di...*, sentir (*o* ressentir *o* éprouver) le besoin de...; *dice sempre ciò che sente*, il ne dit que ce qu'il sent; *non sente più nulla per lei*, il ne sent (*o* ne ressent) plus rien pour elle; *sento di amarlo ancora*, je sens que je l'aime encore; *sento il dovere di dirtelo*, je sens qu'il est de mon devoir (*o* j'estime mon devoir) de te le dire; *sento che tutto andrà bene*, je sens que tout ira bien; *non la sentiamo allo stesso modo*, nous ne sentons pas les choses de la même façon || — *nobilmente*, avoir de nobles sentiments || *mi sentivo addosso gli sguardi di tutti*, je sentais les regards de tout le monde fixés sur moi || *sono così stanco che non sento più le gambe*, je ne sens plus mes jambes, tant je suis fatigué || — *la musica, la natura, il fascino di qlcu.*, être sensible à la musique, à la nature, au charme de qqn. || — *il tempo*, être sensible aux changements de temps || — *la primavera*, sentir le printemps || *senti che fresco fa stasera?*, tu sens comme il fait frais ce soir? **2.** (*udire*) entendre*; (*ascoltare*) écouter: — *un rumore*, entendre un bruit; — *la radio*, écouter la radio; — *gridare, parlare*, entendre crier, parler; *senti che baccano?*, tu entends ce boucan?; *sento bene tutto quello che dici*, j'entends bien tout ce que tu dis; *non farti* — *piangere!*, qu'on ne t'entende pas pleurer!; *è un tipo che si fa* —, (*fig.*) c'est un type qui sait faire valoir ses droits; *adesso mi sentirà!*, et maintenant, il va m'entendre!; *non ci sente dall'orecchio destro*, il n'entend pas de l'oreille droite; *da questo orecchio non ci sente*, (*fig.*) il ne l'entend pas de cette oreille; *non vuol* — *ragione*, il ne veut pas entendre raison; *stammi a* —*!*, *sentimi bene!*, écoute-moi bien!; *cosa ti è successo, sentiamo!*, qu'est-ce qui t'arrive, raconte!; *sentiamo come faresti tu!*, voyons un peu comment tu t'y prendrais!; *sentiamo di che si tratta*, voyons de quoi il s'agit; *vorrei* — *il suo parere*, j'aimerais entendre (*o* avoir) son avis; *senti cosa ne pensa, cosa vuole*, demande-lui ce qu'il pense, ce qu'il veut; *a* — *lui, è innocente*, à l'entendre, il est innocent; *vuoi* — *l'ultima?*, veux-tu entendre (*o* savoir) la dernière?; *ho sentito la brutta notizia*, j'ai appris la mauvaise nouvelle || *se ne sentono di tutti i colori*, on en entend de toutes les couleurs || *cosa mi tocca* —*!*, qu'est-ce qu'il ne faut pas entendre! || *è meglio* — *tutt'e due le campane*, (*fig.*) il vaut mieux écouter les deux sons de cloche || *in quella casa ci si sente*, (*pop.*) cette maison est hantée || *non c'è peggior sordo di chi non vuol* —, (*prov.*) il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas entendre **3.** (*assistere a*) assister (à): — *una lezione*, assister à une leçon; — *la Messa*, assister à la Messe **4.** (*consultare*) consulter: — *il parere di qlcu.*, consulter qqn.; *dovresti sentire un medico*, tu devrais consulter un médecin **5.** (*tastare*) tâter; (*gustare*) goûter; (*sentire odore di*) sentir* (qq.ch.): *senti la morbidezza di questa lana*, tâte (*o* touche) comme cette laine est mœlleuse; *senti come è buono questo pane*, goûte ce pain, tu verras comme il est bon; *sento odore di gas, di bruciato*, ça sent le gaz, le brûlé; — *il polso*, tâter (*o* prendre) le pouls ♦ *v.i.* (*avere sapore, odore di*) sentir* (qq.ch.): — *di chiuso, di muffa*, sentir le renfermé, le moisi || *questa faccenda sente d'imbroglio*, cette affaire sent le mensonge || **sentìrsi**, *v.r.* se sentir*: *e adesso come ti senti?*, comment te sens-tu maintenant?; — *stanco*, se sentir fatigué; — *bene, male, meglio*, se sentir bien, mal, mieux; — *commosso, turbato, demoralizzato*, se sentir ému, troublé, démoralisé; — *svenire*, se sentir défaillir; — *a proprio agio, a disagio*, se sentir à son aise, mal à l'aise; — *in debito verso, con qlcu.*, se sentir une dette envers qqn.; — *in torto*, se sentir dans son tort; — *in grado di*, se sentir à même de (*o* en mesure de *o* capable de); — *a posto con la coscienza*, avoir la conscience en paix; *non me la sento di uscire stasera*, je n'ai pas envie (*o* le courage) de sortir ce soir; *non me la sento di dirglielo*, je n'ai pas le courage de le lui dire.

sentìre[2], *s.m.* (*letter.*) sentiment: *uomo di alto* —, un homme de sentiments élevés.

sentitaménte, *av.* vivement.

sentìto, *ag.* **1.** (*udito*) entendu: *sono cose sentite e risentite*, ce sont des choses qu' on a entendues mille des fois (*o* mille fois) || *per* — *dire*, par ouï-dire **2.** (*sincero*) sincère: *sentiti auguri*, vœux très sincères.

sentóre, *s.m.* (*letter.*) **1.** (*conoscenza*) connaissance (*f.*) || *avere* — *di ql.co.*, avoir vent de qq.ch. **2.** (*profumo*) parfum **3.** (*ant.*) (*sentimento*) sentiment.

senussìʃmo, *s.m.* (*st.*) senoussisme.

senussìta, *ag.* e *s.m.* (*st.*) senoussiste.

Senùsso, *no.pr.m.* (*st.*) Senoussi.

sènza, *prep.* sans: *partirò* — *valigie*, je partirai sans valises; *cosa farei* — *di te?*, que ferais-je sans toi?; *mangia* — *pane*, il mange sans pain; *se ne è andato* —

pagare, est parti sans payer; *lo puoi portare con o — sciarpa*, tu peux le porter avec ou sans écharpe; *rimanere — parole*, rester sans voix || *senz'altro, — dubbio*, sans aucun doute, sans faute; — *meno*, — *più*, (*rar.*) certainement; — *confronto*, sans pareil; — *indugio*, sans tarder || — *dire*, — *contare che...*, sans dire, sans compter que... || *ci sono 200 km — il tratto per arrivare all'autostrada*, il y a 200 km sans compter le trajet jusqu'à l'autoroute || — (*tante*) *cerimonie*, — (*tanti*) *complimenti*, sans cérémonie (*o* façon) || *non* —, non sans: *l'ho rivisto non — piacere*, je l'ai revu, non sans plaisir || *sono rimasto* —, je n'en ai plus || *fare* — (*ql.co.*), se passer de (qq.ch.) || **sènza che**, *l.cong.* sans que: — *che dicesse una parola*, sans qu'il dit un mot ♦ *s.m.* (*gioco del bridge*) sans-atout*.

sènza Dio, *s.m.* sans foi ni loi.

senzapàtria, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*apolide*) apatride **2.** (*spreg.*) (*rinnegato*) renégat.

senzatétto, *s.m.* sans-logis*.

senziènte, *ag.* (*letter.*) sentant.

sèpa, *s.f.* (*zool.*) seps (*m.*).

sèpalo, *s.m.* (*bot.*) sépale.

sepalòide, *ag.* (*bot.*) sépaloïde.

separàbile, *ag.* séparable.

separabilità, *s.f.* qualité de ce qui est séparable.

separaménto, *s.m.* *V.* **separazióne**.

separàre, *v.t.* séparer || **separàrsi**, *v.r.* e *r.reciproco* se séparer || — *di fatto*, (*dir.*) se séparer de corps; — *legalmente*, (*dir.*) se séparer légalement (*o* de corps et de biens).

separataménte, *av.* séparément.

separatiʃmo, *s.m.* (*pol.*) séparatisme.

separatìsta, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) séparatiste.

separatìstico, *ag.* séparatiste.

separatìvo, *ag.* (*rar.*) séparatif*.

separàto, *ag.* séparé || *ne discuteremo in separata sede*, nous en reparlerons tête à tête.

separatóre, *ag.* séparateur* ♦ *s.m.* (*mec.*) séparateur.

separazióne, *s.f.* **1.** séparation: — *dei beni*, (*dir.*) séparation de biens || — *consensuale*, (*dir.*) séparation par consentement mutuel; — *legale*, (*dir.*) séparation légale (*o* judiciaire); — *di fatto*, (*dir.*) séparation de corps **2.** (*mec.*) séparation.

sepiolìte, *s.f.* (*min.*) sépiolite.

sepolcràle, *ag.* sépulcral* (*anche fig.*).

sepolcréto, *s.m.* **1.** nécropole (*f.*); (*cappella funeraria*) chapelle (*f.*) funéraire **2.** (*parte dell'altare contenente reliquie*) sépulcre.

sepólcro, *s.m.* **1.** sépulcre || *il Santo Sepolcro*, le Saint-Sépulcre || *sepolcri imbiancati*, (*Vangelo*) sépulcres blanchis **2.** (*eccl.*) (*repositorio*) reposoir || *visita ai sepolcri*, visite des reposoirs.

sepólto, *p.p.* di **seppellìre** ♦ *ag.* **1.** enterré: — *vivo*, enterré vivant (*o* vif) || *le sepolte vive*, les religieuses cloîtrées || *per me è morto e* —, pour moi il est mort et enterré **2.** (*ricoperto, nascosto*) enseveli (*anche fig.*).

sepoltùra, *s.f.* **1.** sépulture: *dar* —, donner la sépulture; — *ecclesiastica*, sépulture ecclésiastique **2.** (*cerimonia della sepoltura*) enterrement (*m.*) **3.** (*luogo dove si seppellisce*) sépulture; (*tomba*) tombeau* (*m.*): *il Panteon era la — dei re d'Italia*, le Panthéon était la sépulture des rois d'Italie.

seppelliménto, *s.m.* enterrement.

seppellìre, *v.t.* **1.** enterrer: — *i morti*, enterrer les morts || — *il passato*, enterrer le passé **2.** (*ricoprire*) ensevelir; (*nascondere sotto terra*) enterrer: *la valanga ha sepolto il villaggio*, l'avalanche a enseveli le village; — *un tesoro*, enterrer (*o* enfouir) un trésor || **seppellìrsi**, *v.r.* (*fig.*) s'enterrer, s'ensevelir: — *viva in un convento*, s'enterrer vivante (*o* s'ensevelir) dans un couvent; *è andato a — in un paesino*, il est allé s'enterrer dans un petit village || *si è sepolto nei libri e nessuno lo vede più*, il s'est enfoui dans ses livres et personne ne le voit plus.

seppellitóre, *s.m.* fossoyeur.

séppia, *s.f.* (*zool.*) **1.** seiche: *osso di* —, os de seiche (*o* sépion) **2.** (*colore*) sépia: *inchiostro nero di* —, sépia; *un disegno al nero di* —, un dessin à la sépia (*o* une sépia).

seppùre, *cong.* **1.** (*quand'anche*) **quand** (**bien**) **même**: *voglio parlargli, — dovessi aspettare delle ore*, je tiens à lui parler quand (bien) même il me faudrait attendre (*o* quand je devrais attendre) des heures; *ormai, — dirà di sì, sarà troppo tardi*, désormais, quand (bien) même il accepterait, il serait trop tard **2.** (*ammesso che*) **si toutefois**: *l'unico suo merito, — si può parlare di merito...*, son seul mérite, si toutefois on peut parler de mérite...

sèpsi, *s.f.* (*med.*) septicémie.

Sèquani, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Séquanais, Séquanes.

sequèla, *s.f.* kyrielle.

sequènza, *s.f.* **1.** (*cine.*) séquence: — *sonora*, séquence-son; — *visiva*, séquence-image **2.** (*serie ininterrotta*) suite **3.** (*tec.scient.*) série **4.** (*nei giochi di carte*) séquence || — *reale*, (*a poker*) flush **5.** (*mus.*) séquence.

sequenziàle, *ag.* séquentiel* ♦ *s.m.* (*eccl.*) livre de séquences.

sequestràbile, *ag.* saisissable.

sequestrànte, *ag.* e *s.m.* **1.** (*dir.*) saisissant **2.** (*chim.*) séquestrant.

sequestràre, *v.t.* **1.** (*dir.*) (*mettere sotto sequestro*) mettre* sous séquestre, saisir **2.** (*togliere dalla circolazione*) séquestrer: — *un libro, un giornale*, séquestrer un livre, un journal **3.** (*confiscare*) confisquer: *tutta la merce contrabbandata è stata sequestrata*, toute la marchandise introduite en contrebande a été confisquée **4.** (*privare della libertà*) séquestrer: *è stato sequestrato dai banditi*, il a été séquestré par les bandits; *mi ha sequestrato per tutta la serata*, il m'a séquestré pendant toute la soirée || *la neve ci ha tenuti sequestrati in casa per una settimana*, la neige nous a confinés chez nous pendant une semaine.

sequestratàrio, *s.m.* (*dir.*) séquestre.

sequestràto, *ag.* séquestré.

sequestratóre, *s.m.* saisissant.

sequèstro, *s.m.* **1.** (*dir.*) séquestre: — *giudiziario*, séquestre judiciaire; — *conservativo*, séquestre conservatoire; — *di esecuzione*, saisie-exécution; — *presso terzi*, saisie-arrêt; *mettere, porre sotto* —, mettre sous séquestre; *togliere il* —, lever la saisie **2.** (*confisca*) saisie (*f.*): *il — di un giornale, di un libro*, la saisie d'un journal, d'un livre **3.** (*di persona*) séquestration (*f.*) **4.** (*med.*) séquestre.

sequòia, *s.f.* (*bot.*) séquoia (*m.*).

séra, *s.f.* **1.** soir (*m.*); (*serata*) soirée: *viene, scende la* —, le soir tombe, descend; *si fa* —, il commence à faire nuit; *sul far della* —, sur le soir; *verso* —, vers le soir; *alla* —, *di* —, le soir; *la — tardi*, tard dans la soirée; *vado a letto tardi la* —, je me couche tard le soir; *la — prima*, le soir précédent (*o* la veille au soir); *la — dopo, seguente*, le lendemain soir; *tre sere fa*, le soir, il y a trois jours; *l'altra* —, l'autre soir; *domani, ieri* —, demain, hier soir; *questa* —, ce soir; *una di queste sere*, un de ces soirs; *giovedì* —, jeudi soir; *alle sei di* —, à six heures du soir; *tutte le sere*, tous les soirs; *ogni* —, chaque soir; *in una fredda — di gennaio*, par une froide soirée de janvier; *ho studiato tutta la* —, j'ai travaillé toute la soirée; *dalla mattina alla* —, du matin au soir; *ci ha lavorato per un mese, mattina e* —, il y a travaillé pendant un mois, du matin au soir; *i giornali della* —, la presse du soir; *edizione della* —, édition du soir || *buona* —, bonsoir || *abito da* —, (*da donna*) robe du soir; (*da uomo*) tenue de soirée || *rosso di — bel tempo si spera*, (*prov.*) ciel rouge le soir est signe de beau temps || *di — tutti i gatti sono bigi*, la nuit tous les chats sont gris **2.** (*fig. poet.*) (*vecchiaia*) soir (*m.*).

seràcco, *s.m.* (*geol.*) sérac.

seràfico, *ag.* **1.** séraphique **2.** (*fig.*) impassible.

Serafìna, *no.pr.f.* Séraphine.

serafìno, *s.m.* (*teol.*) séraphin.

Serafìno, *no.pr.m.* Séraphin.

Serajèvo, *no.pr.f.* (*geog.*) Sarajevo.

seràle, *ag.* du soir: *le ore serali*, les heures du soir

il pasto —, le repas du soir (*o* le dîner); *il turno* —, le service du soir (*o* la garde du soir); *scuola* —, cours du soir || *rappresentazione* —, (*teat.*) soirée.

seralménte, *av.* (*di sera*) le soir; (*tutte le sere*) tous les soirs.

serapèo, *s.m.* (*archeol.*) sérapéum.

Seràpide, *no.pr.m.* (*mit.*) Sérapis.

seràta, *s.f.* soirée: — *di gala*, soirée de gala; — *d'addio*, soirée d'adieu || — *d'onore*, (*teat.*) représentation (au bénéfice d'un acteur de la compagnie) || *in* —, dans la soirée.

seratànte, *s.m.* (acteur) bénéficiaire d'une représentation théâtrale.

serbàre, *v.t.* **1.** (*tenere, non buttare via*) garder; (*mettere da parte*) mettre* de côté: *ho serbato le tue lettere*, j'ai gardé tes lettres; *mi serbi un po' di pane*, mettez-moi un peu de pain de côté (*o* gardez-moi un peu de pain) **2.** (*conservare*) garder; (*mantenere*) tenir*: — *in vita qlcu.*, garder qqn. en vie; — *rancore*, garder rancune; — *gratitudine, odio*, garder de la reconnaissance, de la haine; — *la parola data*, tenir sa parole; — *fede ai propri ideali*, être fidèle à ses idéals || **serbàrsi**, *v.r.* se garder.

serbatóio, *s.m.* **1.** réservoir: — *della benzina*, réservoir d'essence; — *del carburante*, réservoir à carburant; — *dell'inchiostro*, réservoir (du stylo); *un — per la raccolta delle acque*, un château d'eau (*o* une caisse à eau) || — *magmatico*, (*geol.*) réservoir magmatique (*o* foyer) || — *del chilo*, (*anat.*) réservoir de Paquet || *serbatoi di virus*, (*med.*) réservoirs de virus **2.** (*mil.*) (*caricatore*) magasin (à cartouches).

Sèrbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Serbie.

sèrbo[1], *s.m. avere, tenere in* —, garder, avoir de côté; *mettere in* —, mettre de côté; *dare in* —, donner à garder.

sèrbo[2], *ag.* serbe ♦ *s.m.* (*abitante*) Serbe.

serbocroàto, *ag.* e *s.m.* serbo-croate*.

Sèrdica, *no.pr.f.* *V.* **Sàrdica**.

serenaménte, *av.* avec sérénité.

serenàta, *s.f.* sérénade.

serenèlla, *s.f.* (*bot. pop.*) lilas (*m.*).

serenìssimo, *ag.* sérénissime || *la Serenissima*, (*st.*) la Sérénissime République (de Venise).

serenità, *s.f.* sérénité (*anche fig.*).

seréno, *ag.* serein (*anche fig.*): *un cielo sempre* —, un ciel toujours serein; *giorni sereni*, des jours sereins; *uno sguardo* —, un regard serein; *un — giudizio*, un jugement serein || *un fulmine a ciel* —, (*fig.*) un coup de tonnerre dans un ciel serein.

sergènte, *s.m.* sergent: — *maggiore*, sergent-chef (*o* sergent-major).

Sèrgio, *no.pr.m.* Serge.

seriàle, *ag.* sériel*.

seriaménte, *av.* sérieusement.

seriazióne, *s.f.* (*statistica*) distribution.

sericìgeno, *ag.* séricigène.

sericìna, *s.f.* (*ind. tessile*) séricine.

sericìte, *s.f.* (*min.*) séricite.

sèrico[1], *ag.* **1.** (*di seta*) de soie; (*della seta*) de la soie: *tessuto* —, tissu de soie; *industria serica*, industrie de la soie **2.** (*simile a seta*) soyeux*.

sèrico[2], *ag.* (*biol.*) sérique.

sericolite, *s.f.* (*min.*) séricolite.

serìcolo, *ag.* séricicole.

sericoltóre, *s.m.* sériciculteur.

sericoltùra, *s.f.* sériciculture.

sèrie, *s.f.* **1.** série: *una — di domande, di fatti*, une série de questions, de faits; *una — di francobolli*, une série de timbres-poste || *fuori* —, hors série; *modello di* —, modèle en série || *in* —, en série: *produzione, fabbricazione in* —, production, fabrication en série; *collegamento in* —, liaison en série || *testa di* —, (*in un torneo di tennis*) tête de série **2.** (*al calcio*) division: *squadra di — A, di — B*, équipe de première division, de deuxième division.

serietà, *s.f.* **1.** (*l'essere serio*) sérieux (*m.*): *agire con scarsa* —, manquer de sérieux || — *di studi*, des études solides || — *di costumi*, de bonnes mœurs || *la — di quella ragazza è discutibile*, la moralité de cette jeune fille est discutable **2.** (*gravità*) gravité: *la — di una malattia, di un problema*, la gravité d'une maladie, d'un problème.

serigrafìa, *s.f.* sérigraphie.

serìmetro, *s.m.* (*ind. tessile*) séricimètre, sérimètre.

serìna, *s.f.* (*chim.*) sérine.

serìno, *s.m.* (*zool. pop.*) serin.

sèrio, *ag.* **1.** sérieux*: *un professionista* —, un homme très sérieux dans l'exercice de sa profession; *una malattia seria*, une maladie sérieuse; *la faccenda si fa seria*, l'affaire se corse || *una donna poco seria*, une femme légère **2.** (*preoccupato*) soucieux*; (*grave*) grave: *un volto* —, un visage soucieux; *starsene tutto* —, être tout soucieux; *rimanere, farsi* —, devenir, se faire grave ♦ *s.m.* sérieux: *parlare tra il — e il faceto*, parler un peu pour rire, un peu sérieusement || *prendere sul* —, prendre au sérieux || *sul —?*, est-ce vrai? (*o* réellement?); (*fam.*) c'est vrai?; *sul —!*, c'est vrai (*o* sérieux)!; *sul* —, *ti piace questo regalo?*, réellement ce cadeau te plaît?; *sul* —, *questo regalo mi piace!*, vraiment ce cadeau me plaît!; *dico sul* —, je parle sérieusement; *questa volta non scherzano, fanno sul* —, cette fois-ci ils ne plaisantent pas, c'est pour de vrai (*o* pour de bon); *tuo fratello con quella ragazza fa sul* —, ton frère est amoureux pour de bon de cette jeune fille; *questa volta è partito sul —!*, cette fois-ci il est parti pour de bon (*o* enfin, il est parti)!

serióla, *s.f.* (*zool.*) sériole.

serióre, *ag.* postérieur.

serióso, *ag.* (*scherz.*) grave, compassé, sérieux comme un pape.

sermonàrio, *s.m.* (*eccl.*) sermonnaire.

sermoncìno, *s.m.* poésie (*f.*) de Noël.

sermóne, *s.m.* **1.** sermon: *il — della domenica*, le sermon dominical || *il — della montagna*, (*Bibbia*) le sermon sur la montagne || *fare un lungo — a qlcu.*, (*fig.*) faire un long sermon à qqn. (*o* sermonner qqn.) **2.** (*opera letteraria*) sermon **3.** (*letter.*) (*linguaggio*) langage.

sermoneggiàre, *v.i.* sermonner.

seròtino, *ag.* **1.** (*tardivo*) tardif* **2.** (*letter.*) (*della sera*) du soir.

serotonìna, *s.f.* (*biol.*) sérotonine.

sèrpa, *s.f.* **1.** siège (*m.*) du cocher **2.** (*mar.*) guibre.

serpàio, *s.m.* **1.** (*nido di serpi*) nid de serpents **2.** (*cacciatore di serpi*) chasseur de serpents.

sèrpe[1], *s.f.* serpent (*m.*) (*anche fig.*): *scaldarsi una — in seno*, (*fig.*) réchauffer un serpent dans son sein || *a* —, en spirale.

sèrpe[2], *s.f.* *V.* **sèrpa**.

serpeggiaménto, *s.m.* serpentement.

serpeggiànte, *ag.* serpentant.

serpeggiàre, *v.i.* **1.** serpenter (à travers) **2.** (*fig.*) (*insinuarsi*) se répandre*.

serpentària, *s.f.* (*bot.*) serpentaire.

serpentàrio[1], *s.m.* (*zool.*) serpentaire (*f.*).

serpentàrio[2], *s.m.* institut d'ophiographie.

serpènte, *s.m.* **1.** (*zool.*) serpent: — *a sonagli*, serpent à sonnettes; — *dagli occhiali*, serpent à lunettes; — *di mare*, (*anche fig.*) serpent de mer || *una borsetta di* —, un sac en peau de serpent **2.** (*fig.*) serpent: *è velenoso come un* —, c'est un vrai serpent **3.** (*mus.*) serpent **4.** — *di faraone*, (*chim.*) serpent de pharaon.

serpentèllo, *s.m.* **1.** (*zool.*) serpenteau* **2.** (*pirotecnica*) serpenteau*.

serpentìna, *s.f.* **1.** (*linea serpeggiante*) spirale: *a* —, en spirale || *strada a* —, route en lacet **2.** (*tubo a spirale*) serpentin (*m.*).

serpentìno, *ag.* serpentin (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** (*tubo a spirale*) serpentin **2.** (*min.*) serpentine (*f.*) **3.** (*st.mil.*) serpentin.

serpentóne, *s.m.* (*mus.*) serpent.

serpìgine, *s.f.* (*med.*) serpigo (*m.*).

serpiginóso, *ag.* (*med.*) serpigineux*.

serpìllo, *s.m.* (*bot.*) serpolet.

sèrpula, *s.f.* (*zool.*) serpule.

sérqua, *s.f.* **1.** (*dozzina*) douzaine **2.** (*grande quantità*) grande quantité, tas (*m.*).

sèrra[1], *s.f.* **1.** serre: — *a due falde*, serre à deux versants (*o* à double pente); — *a una falda*, serre à un seul versant (*o* adossée); *un fiore di* —, (*anche fig.*) une fleur de serre **2.** (*sbarramento fluviale*) barrage (*m.*).

sèrra[2], *s.f.* (*geog.*) serre.

serrabòzze, *s.m.* (*mar.*) serre-bosse.

serradàdi, *s.m.* clef anglaise.

serrafìla, *s.m.* e *f.* (*mil.mar.*) serre-file*.

serrafìlo, *s.m.* (*elettr.*) serre-fils*.

serràggio, *s.m.* (*tec.*) serrage.

serràglio[1], *s.m.* **1.** ménagerie (*f.*) **2.** (*ant.*) (*luogo chiuso*) enclos.

serràglio[2], *s.m.* (*nel palazzo del sultano*) sérail.

serramànico, a, *l.av. coltello a* —, couteau à cran d'arrêt.

serràme, *s.m.* serrure (*f.*).

serraménto, *s.m.* **1.** fermeture (*f.*) **2.** *pl.* serrurerie (*f.sing.*).

serrànda, *s.f.* **1.** rideau* (*m.*) **2.** (*chiusino del forno*) bouchoir (*m.*).

serràre, *v.t.* **1.** (*chiudere fortemente*) fermer: — *l'uscio*, fermer la porte; — *bottega*, (*anche fig.*) fermer boutique **2.** (*chiudere stringendo, stringere*) serrer: — *i pugni, le labbra*, serrer les poings, les lèvres; *un nodo gli serrava la gola*, (*fig.*) un nœud lui serrait la gorge || — *le file*, serrer les rangs || — *le vele*, (*mar.*) serrer les voiles **3.** (*incalzare*) serrer: — *il nemico da presso*, serrer l'ennemi de près **4.** (*accelerare*) accélérer*: — *il ritmo del lavoro*, accélérer le rythme du travail ♦ *v.i.* fermer || **serràrsi**, *v.r.* (*stringersi*) se serrer; (*intorno a qlcu.*) se presser (autour de qqn.).

serraschière, *s.m.* (*st.turca*) sérasquier.

sèrra sèrra, *s.m.* presse (*f.*), bousculade (*f.*).

serràta, *s.f.* **1.** (*econ.*) lock-out (*m.*), grève patronale **2.** (*ant.*) (*sbarramento*) barrage (*m.*).

serràte, *s.m.* (*sport*) forcing.

serràto, *ag.* **1.** (*chiuso*) fermé **2.** (*fitto*) serré: *maglia serrata*, maille serrée || *trotto, galoppo* —, trot, galop soutenu || *ritmo* —, rythme soutenu **3.** (*stringato*) serré; (*conciso*) concis || *logica serrata*, logique rigoureuse.

serràtula, *s.f.* (*bot.*) serratule, sarrette.

serratùra, *s.f.* serrure.

serrétta[1], *s.f.* (*mar.*) vaigre.

serrétta[2], *s.f.* (*bot.pop.*) sarrette.

serrettàme, *s.m.* (*mar.*) vaigrage.

Sèrse, *no.pr.m.* (*st.*) Xerxès.

sèrto, *s.m.* (*poet.*) guirlande (*f.*); (*corona*) couronne (*f.*) || — *di gloria*, (*fig.*) auréole de gloire.

Sertòrio, *no.pr.m.* (*st.*) Sertorius.

sèrva, *s.f.* servante, bonne || *vostra* — *umilissima*, (*ant.*) votre très humble servante || *mani da* —, mains de cuisinière || *è una* —, c'est une vraie concierge (*o* pipelette); *pettegolezzi da* —, ragots de concierge || *non sono il figlio della* —, il ne faut pas me traiter en parent pauvre.

servàggio, *s.m.* (*letter.*) servage, esclavage, servitude (*f.*).

servàlo, *s.m.* (*zool.*) serval*.

servènte, *ag.* (*ant.*) servant: *cavalier* —, cavalier servant ♦ *s.m.* (*ant.*) serviteur; (*mil.*) servant.

serventése, *s.m.* *V.* **sirventése**.

servétta, *s.f.* petite bonne; (*pop.*) bonniche; (*teat.*) soubrette.

servìbile, *ag.* utilisable.

servidóre, *s.m.* e *deriv.* *V.* **servitóre** e *deriv.*

servìgio, *s.m.* service.

servìle, *ag.* **1.** servile (*spec. fig.*) || *guerre servili*, (*st. romana*) guerres serviles **2.** (*gramm.*) (*ausiliare*) auxiliaire: *verbo* —, verbe auxiliaire || *lettere servili*, (*in alcune lingue arabe e nell'ebraico*) lettres serviles.

servilìʃmo, *s.m.* servilisme.

servilità, *s.f.* servilité.

servilménte, *av.* servilement.

Sèrvio Tùllio, *no.pr.m.* (*st.*) Servius Tullius.

servìre, *v.t.* **1.** servir*: — *la patria*, servir sa patrie: *chi vi ha servito?*, (*in un negozio*) qui vous a servi? (*o* quel était votre vendeur?); *la stanno servendo?*, (*in un negozio*) on s'occupe de vous?; *ci ha servito un'ottima cena*, elle nous a servi un excellent dîner; *dopo il caffè, hanno servito i liquori*, après le café, on a servi des liqueurs; *ci serva da bere*, servez-nous à boire; *posso servirle del vino?*, puis-je vous verser à boire? (*o* vous offrir du vin?); *posso servirle della minestra?*, puis-je vous servir du potage? || *in che posso servirla?*, en quoi puis-je vous être utile?; *per servirla, signora!*, (*ant.*) à votre service, Madame !; *mi chiamo Maria, per servirla*, je m'appelle Marie, pour vous servir || — *qlcu. a dovere*, (*iron.*) arranger qqn. de la belle manière || — *qlcu. di barba e capelli*, (*scherz.*) régler son compte à qqn.; *ora lo servo io!*, (*in tono di minaccia*) je vais lui régler son compte ! || — (*la palla*), (*al tennis, ping-pong, ecc.*) servir (la balle) || — *le carte*, (*al gioco*) servir (*o* donner *o* distribuer) les cartes || — *messa*, (*eccl.*) servir la messe || *non si possono* — *due padroni*, nul ne peut servir deux maîtres **2.** (*fare servizio*) desservir*: *quell'autobus serve la zona industriale della città*, cet autobus dessert la zone industrielle de la ville **3.** (*aiutare*) aider: *studia, ma non è servito dalla memoria*, il travaille, mais sa mémoire ne le sert guère; *è capace, ma è stato anche servito dal caso*, il est doué, mais il a été aussi aidé (*o* servi) par le hasard ♦ *v.i.* **1.** servir*: *ha servito dieci anni in fanteria*, il a servi dix ans dans l'infanterie; *da quanti anni serve in quella casa?*, depuis combien d'années sert-elle dans cette maison?; *sa* — *a tavola?*, savez-vous servir à table? **2.** (*essere utile*) servir*: *la lampada serve per illuminare*, la lampe sert à éclairer; *a che serve piangere?*, à quoi sert de pleurer?; — *di guida*, servir de guide || *purtroppo la memoria non mi serve più come un tempo*, malheureusement ma mémoire n'est plus aussi bonne qu'autrefois (*o* malheureusement je n'ai plus ma mémoire d'autrefois) **3.** (*aver bisogno*) avoir* besoin; falloir*: *mi servirebbe un martello*, j'aurais besoin d'(*o* il me faudrait) un marteau; *le serve nulla?*, avez vous besoin de quelque chose (*o* n'avez-vous besoin de rien?) || **servìrsi**, *v.r.* **1.** se servir*: *si serva pure*, allez-y, servez-vous; *mi servo dal macellaio di fronte*, je me sers chez le boucher d'en face **2.** (*usare, adoperare*) se servir*: *mi servirò del compasso per fare questo disegno*, je me servirai du (*o* j'employerai le) compas pour faire ce dessin.

servìta, *s.m.* (*eccl.*) servite.

servìto, *ag.* **1.** servi **2.** (*in alcuni giochi di carte*) servi ♦ *s.m.* **1.** (*tosc.*) (*servizio da tavola*) service (de table) **2.** (*ant.*) (*portata*) service.

servitoràme, *s.m.* **1.** domesticité (*f.*) **2.** (*spreg.*) valetaille (*f.*).

servitóre, *s.m.* **1.** domestique; (*fig.*) serviteur || *non sono il suo* —, je ne suis pas son valet || *servitor vostro*, je suis votre serviteur || — *umilissimo*, je suis votre très humble serviteur **2.** (*carrello per vivande*) table roulante.

servitù, *s.f.* **1.** servitude, esclavage (*m.*); (*della gleba*) servage (*m.*); (*di animali*) captivité: *ridurre in* —, réduire en servitude (*o* esclavage) **2.** (*personale di servizio*) domestiques (*m.pl.*) **3.** (*dir.*) servitude: — *di passaggio*, servitude de passage; — *prediale*, servitude prédiale (*o* foncière).

servizìale, *s.m.* (*ant.*) (*med.*) lavement.

servizièvole, *ag.* serviable.

servizievolménte, *av.* avec serviabilité.

servìzio, *s.m.* **1.** service: *le persone di* —, les gens de service (*o* les domestiques); *donna di* —, bonne (à tout faire); *donna a mezzo* —, femme de ménage; *essere al* — *di qlcu., prestare* — *presso qlcu.*, être au service de (*o* en service chez) qqn.; *prendere* —, prendre son service (*o* commencer à travailler); *entrare in* —, entrer en fonction; *essere di* —, être de service; *essere fuori* —, ne pas être de service; *anzianità di* —, ancienneté de service; *ha cinque anni di* —, il a cinq ans de service; *conferma in* —, maintien en service ||

il — non è compreso (nel prezzo), le service n'est pas compris (dans le prix) || *fare un viaggio e due servizi*, (*fig.*) faire d'une pierre deux coups **2.** (*mil.*) service: *fare il — militare*, faire son service (militaire); *abile al — militare*, apte au service militaire (*o* bon pour le service); *prestare — nell'artiglieria*, faire son service dans l'artillerie; *ufficiale in — permanente effettivo*, officier d'active; *— d'ordine*, service d'ordre; *— di guardia*, service de garde; *— comandato*, service commandé; *— di bordo*, service à bord **3.** (*liturgia*) service: *— funebre*, service funèbre **4.** (*giornalismo*) reportage **5.** (*favore*) service: *fare un — a qlcu.*, rendre (un) service à qqn. **6.** (*servizio di utilità pubblica*) service: *— sanitario*, service sanitaire; *— trasporti*, service des transports; *l'autobus fa — nel nostro quartiere*, l'autobus dessert notre quartier; *il tram fa — dal centro alla periferia nord*, le tram dessert (*o* assure le service entre) le centre et la banlieue nord || *l'ascensore è fuori —*, l'ascenseur est en panne (*o* en dérangement) **7.** (*di oggetti*) service: *— da caffè, da tè*, service à café, à thé; *— da toeletta*, nécessaire (de toilette) **8.** *pl.* (*bagno e cucina*) la cuisine et la salle de bains: *un appartamento di due stanze e servizi*, un appartement de deux pièces avec cuisine et salle de bains; *un appartamento con doppi servizi*, un appartement avec deux salles de bains **9.** (*tennis, ping-pong, ecc.*) service **10.** (*gruppo di uffici*) service, département.

sèrvo, *ag.* (*letter.*) **1.** (*schiavo*) esclave **2.** (*servile*) servile ♦ *s.m.* **1.** *— della gleba*, (*st.*) serf **2.** (*domestico*) domestique; (*servitore*) serviteur || *— vostro*, (je suis votre) serviteur || *— di Dio*, (*relig.*) serviteur de Dieu **3.** (*fig.*) (*schiavo*) esclave: *è — delle sue passioni*, il est l'esclave de ses passions.

servocomàndo, *s.m.* (*aer.*) servocommande (*f.*).

servofréno, *s.m.* (*aut. mec.*) servofrein.

servomeccanìʃmo, *s.m.* (*mec.*) servomécanisme.

servomotóre, *s.m.* (*mec.*) servomoteur.

servostèrzo, *s.m.* (*aut.*) servodirection (*f.*).

seʃamèe, *s.f.pl.* (*bot.*) sésamées.

sèʃamo, *s.m.* (*bot.*) sésame: *olio di —*, huile de sésame || *apriti, Sesamo!*, Sésame, ouvre-toi!

seʃamòide, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) sésamoïde.

sèʃia, *s.f.* (*zool.*) sésie.

Seʃòstri, *no.pr.m.* (*st.*) Sésostris.

sesquiàltero, *ag.* (*rar.*) sesquialtère.

sesquiòssido, *s.m.* (*chim.*) sesquioxyde.

sesquipedàle, *ag.* (*rar.*) énorme, démesuré.

sesquiplàno, *s.m.* (*aer.*) sesquiplan.

sèssa, *s.f.* (*geog.*) seiche.

sessagenàrio, *ag.* e *s.m.* *letter.* per **sessantènne**.

sessagèʃima, *s.f.* (*eccl.*) sexagésime.

sessageʃimàle, *ag.* sexagésimal*.

sessagèʃimo, *ag. num. ord.* (*letter.*) *V.* **sessantèʃimo**.

sessànta, *ag. num. card.* e *s.m.* soixante.

sessantaquattrèʃimo, *ag. num.ord.* e *s.m.* soixante-quatrième || *in —*, (*tip.*) in-soixante-quatre.

sessantènne, *ag.* (âgé) de soixante ans; sexagénaire ♦ *s.m.* e *f.* sexagénaire.

sessantènnio, *s.m.* (période de) soixante ans.

sessantèʃimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* soixantième || *paragrafo —*, paragraphe soixante.

sessantìna, *s.f.* soixantaine.

sessènnio, *s.m.* (*rar.*) (période de) six ans.

sèssile, *ag.* (*bot.*) sessile.

sessióne, *s.f.* session (*in tutti i significati*).

sèsso, *s.m.* **1.** sexe: *d'ambo i sessi*, des deux sexes || *il — debole*, le sexe faible; *il — forte*, le sexe fort; *il bel, il gentil —*, le beau sexe || *indagare sul — degli angeli*, (*fig.*) discuter du sexe des anges **2.** (*organi genitali*) sexe.

sèssola, *s.f.* *V.* **sàssola**.

sessuàle, *ag.* sexuel*.

sessualità, *s.f.* sexualité.

sessualiʒʒazióne, *s.f.* (*biol.*) sexualisation.

sessuàto, *ag.* (*biol.*) sexué.

sessuologìa, *s.f.* (*med.*) sexologie.

sessuològico, *ag.* relatif* à la sexologie.

sèsta, *s.f.* **1.** (*eccl.*) sexte **2.** (*mus.*) sixte **3.** (*ant.*) (*compasso*) compas (*m.*) **4.** (*mar.*) (*garbo*) gabarit (*m.*).

sestànte, *s.m.* **1.** (*strum.*) sextant **2.** (*moneta*) sextans.

sestàrio, *s.m.* (*antica misura di capacità*) setier.

sestèrzio, *s.m.* (*moneta romana*) sesterce.

sestétto, *s.m.* (*mus.*) sextuor.

sestière, *s.m.* quartier.

sestìle, *s.m.* (*st. romana*) sextilis.

sestìna, *s.f.* **1.** (*strofa di sei versi*) sixain (*m.*), sizain (*m.*) **2.** (*componimento lirico*) sextine **3.** (*mus.*) sextolet (*m.*).

sèsto[1], *ag. num. ord.* sixième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) six: *la sesta lettera dell'alfabeto*, la sixième lettre de l'alphabet; *Paolo Sesto*, Paul VI (*o* six) ♦ *s.m.* **1.** sixième **2.** (*ant.*) (*sestiere*) quartier.

sèsto[2], *s.m.* **1.** (*ordine*) ordre: *mettere le cose in —*, mettre les choses en ordre || *essere fuori —*, être en désordre; (*di persone*) ne pas être dans son assiette **2.** (*arch.*) cintre: *arco a tutto —*, arc de (*o* en) plein cintre || *a — acuto*, en ogive **3.** (*tip.*) format.

Sèsto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sestos.

sestogradìsta, *s.m.* (*alpinismo*) alpiniste du 6^e^ degré.

Sestrière, *no.pr.m.* (*geog.*) Sestrières.

sestùltimo, *ag.* e *s.m.* sixième en partant de la fin.

sestuplicàre, *v.t.* sextupler.

sestùplice, *ag.* sextuple.

sèstuplo, *ag.* e *s.m.* sextuple.

set, *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*completo; serie*) jeu*, série (*f.*) **2.** (*tennis*) set **3.** (*cine.*) set.

séta, *s.f.* soie: *— pura*, pure soie; *— cruda*, soie écrue; *— ritorta*, soie torse || *— marezzata*, moire || *baco da —*, ver à soie || *capelli di —*, (*fig.*) cheveux soyeux.

setacciàre, *v.t.* tamiser; (*fig.*) passer au crible.

setàccio, *s.m.* tamis: *passare al —*, passer au tamis (*o* tamiser); (*fig.*) passer au crible.

setàceo, *ag.* (*rar.*) soyeux*.

setaiòlo, *s.m.* **1.** (*chi lavora la seta*) ouvrier en soieries; (*a Lione*) canut **2.** (*industriale della seta*) soyeux*; (*mercante*) marchand de soieries.

séte, *s.f.* soif (*anche fig.*): *morire di —*, mourir de soif; *far venire —*, donner soif || *avere — di sangue*, être altéré de sang.

seterìa, *s.f.* soierie (*in tutti i significati*).

setifìcio, *s.m.* soierie (*f.*).

sétola[1], *s.f.* (*zool. bot.*) soie.

sétola[2], *s.f.* (*vet.*) seime.

setolàre, *v.t.* (*tip.*) brosser.

setolìno, *s.m.* (*rar.*) petite brosse; (*di orefice*) saie (*f.*).

setolóso, **setolùto**, *ag.* sétifère.

setóne, *s.m.* **1.** (*vet.*) séton **2.** *ferita a —*, (*med.*) plaie en séton.

sètta, *s.f.* secte.

settànta, *ag. num. card.* e *s.m.* soixante-dix || *Versione dei Settanta*, (*st.relig.*) Version des Septante.

settantènne, *ag.* e *s.m.* e *f.* septuagénaire.

settantènnio, *s.m.* (période de) soixante-dix ans.

settantèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* soixante-dixième || *capitolo —*, chapitre soixante-dix.

settantìna, *s.f.* environ soixante-dix, à peu près soixante-dix; *c'era una — di persone*, il y avait à peu près soixante-dix personnes || *ha passato la —*, il a plus de soixante-dix ans.

settantùno, *ag.num.card.* e *s.m.* soixante et onze.

settàrio, *ag.* e *s.m.* sectaire.

settarìʃmo, *s.m.* sectarisme.

sètte, *ag.num.card.* e *s.m.* sept: *siamo in —*, nous sommes sept; *ogni — anni*, tous les sept ans || *il — (di) gennaio*, le sept Janvier || *sono le —*, il est sept heures || *portare qlcu. ai — cieli*, porter qqn. aux nues || *la guerra dei — anni*, (*st.*) la guerre de sept ans || *mi sono fatto un — nel vestito*, (*fam.*) j'ai fait un accroc à ma robe.

settebèllo, *s.m.* (*gioco di carte*) sept de carreau.

settecentésco, *ag.* du dix-huitième siècle: *l'architettura settecentesca*, l'architecture du XVIII[e] siècle; *una poltrona settecentesca*, un fauteuil dix-huitième.

settecentèſimo, *ag. num. ord.* e *s.m.* sept centième.

settecentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore, artista*) écrivain, artiste du dix-huitième (*o* XVIII[e]) siècle **2.** (*studioso del Settecento*) spécialiste du XVIII[e] siècle.

settecentìstico, *ag.* du XVIII[e] siècle; des écrivains du XVIII[e] siècle; des artistes du XVIII[e] siècle.

settecènto, *ag. num. card.* e *s.m.* sept cents || *il Settecento*, le dix-huitième (*o* le XVIII[e]) siècle.

settèmbre, *s.m.* Septembre: *il primo* (*di*) —, le premier Septembre; *nel mese di* —, *in* —, au mois de Septembre, en Septembre.

settembrìno, *ag.* de Septembre.

settemìla, *ag. num. card.* e *s.m.* sept mille.

settèmplice, *ag.* (*letter.*) (formé) de sept éléments.

settenàrio, *ag.* e *s.m.* **1.** (*metrica*) (vers) de sept pieds **2.** (*metrica latina*) septénaire.

settennàle, *ag.* septennal*.

settennàto, *s.m.* septennat.

settènne, *ag.* (âgé) de sept ans.

settènnio, *s.m.* (période de) sept ans.

settentrionàle, *ag.* **1.** septentrional*: *Africa* —, Afrique du Nord; *le regioni settentrionali dell'Italia*, le Nord de l'Italie; *l'emisfero* —, l'hémisphère nord **2.** (*esposto a nord*) nord: *la facciata — dell'edificio*, la façade nord de l'édifice **3.** (*proprio del settentrione*) nordique: *carattere* —, caractère nordique ♦ *s.m.* septentrional, qui est du nord: *è un* —, il est du nord.

settentrióne, *s.m.* **1.** septentrion **2.** (*regione a nord*) nord: *nel — dell'Europa*, au nord de l'Europe.

settenviràto, *s.m.* (*st.romana*) septemvirat.

settènviro, *s.m.* (*st.romana*) septemvir.

sètte-ottàvi, *s.m.* (*abbigl.*) sept-huitième.

sètter, *s.m.* (*cane*) setter.

setticemìa, *s.f.* (*med.*) septicémie.

setticèmico, *ag.* (*med.*) septicémique.

setticìda, *ag.* (*bot.*) septicide.

setticlàvio, *s.m.* (*mus.*) les sept clefs (*f.pl.*).

sèttico, *ag.* (*med.*) septique.

sèttile, *ag.* **1.** coupé en minces lamelles || *opera* —, mince application murale imitant la mosaïque **2.** facile à couper.

sèttima, *s.f.* (*mus.*) septième.

settimàna, *s.f.* **1.** semaine: *la — lavorativa*, la semaine de travail; (*spec. di negozi*) les jours ouvrables || *a metà* —, au milieu de la semaine || *fine* —, week-end || — *corta*, semaine courte (*o* anglaise) || *pagare, riscuotere la* —, payer la semaine, toucher sa semaine || *sono di* —, c'est ma semaine de service (*o* je suis de semaine) || *è di cattivo umore sette giorni la* —, il est de mauvaise humeur sept jours sur sept || *la Settimana Santa*, (*eccl.*) la Semaine sainte **2.** (*gioco*) marelle.

settimanàle, *ag.* e *s.m.* hebdomadaire.

settimanalménte, *av.* hebdomadairement; une fois par semaine, toutes les semaines.

settimìno, *s.m.* **1.** enfant né à sept mois **2.** (*mus.*) septuor.

Settìmio Sevèro, *no.pr.m.* (*st.*) Septime Sévère.

sèttimo, *ag.num.ord.* septième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) sept: *il — giorno della settimana*, le septième jour de la semaine; *Gregorio Settimo*, Grégoire sept; *capitolo* —, chapitre sept || *essere al — cielo*, être au septième ciel (*o* être aux anges) ♦ *s.m.* septième.

sètto, *s.m.* **1.** (*anat.*) cloison (*f.*): — *nasale*, cloison du nez || — *traverso*, diaphragme **2.** (*bot.*) cloison (*f.*).

settóre[1], *s.m.* secteur (*in tutti i significati*).

settóre[2], *s.m.* (*chi seziona*) prosecteur || *perito* —, (*dir.*) médecin légiste.

settoriàle, *ag.* de secteur.

settorìsta, *s.m.* (*comm.*) chef de service; expert du secteur.

settuagenàrio, *ag.* e *s.m. letter.* per **settantènne**.

settuagèſima, *s.f.* (*eccl.*) septuagésime.

settuagèſimo, *ag.num.ord. letter.* per **settantèſimo**.

settuplicàre, *v.t.* septupler.

sèttuplo, *ag.* e *s.m.* septuple.

Seùl, *no.pr.f.* (*geog.*) Séoul.

severaménte, *av.* sévèrement, durement.

Severìna, *no.pr.f.* Séverine.

Severìno, *no.pr.m.* Séverin.

severità, *s.f.* sévérité.

sevèro, *ag.* sévère (*in tutti i significati*).

sevìzia, *s.f.* (*spec.pl.*) sévices (*pl.*).

seviziàre, *v.t.* (*torturare*) torturer; (*violentare*) violer.

seviziatóre, *s.m.* tortionnaire.

sèvo, *s.m.* *V.* **sèbo**.

sezionaménto, *s.m.* sectionnement.

sezionàre, *v.t.* **1.** sectionner **2.** (*med.*) (*anatomizzare*) disséquer*.

sezionatóre, *s.m.* (*elettr.*) sectionneur.

sezióne, *s.f.* **1.** (*il sezionare*) section **2.** (*suddivisione, ripartizione*) section: *insegna nella — A*, il enseigne à la section A; *capitolo quinto, — prima*, chapitre cinq, première section || — *elettorale*, section électorale || — *civile*, chambre civile || — *d'artiglieria*, (*mil.*) section d'artillerie **3.** (*mat. fis.*) section: — *conica*, section conique; — *d'urto*, section de choc || — *aurea*, nombre d'or **4.** (*chir.*) section **5.** (*mus.*) section **6.** (*mar.*) section || — *maestra*, coupe au maître.

sfaccendàre, *v.i.* s'occuper activement de son ménage.

sfaccendàto, *ag.* e *s.m.* désœuvré.

sfaccettàre, *v.t.* facetter, tailler à facettes.

sfaccettàto, *ag.* **1.** taillé à facettes **2.** (*fig.*) complexe.

sfaccettatùra, *s.f.* **1.** (*lo sfaccettare*) taille (à facettes) **2.** (*parte sfaccettata*) facette.

sfacchinàre, *v.i.* (*fam.*) trimer.

sfacchinàta, *s.f.* (*fam.*) corvée, boulot éreintant, travail crevant: *questo viaggio è stato una vera* —, ce voyage a été une corvée éreintante; *ieri s'è fatto una bella* —!, hier il a travaillé comme un nègre; *è stata una* —, ç'a été un travail crevant (*o* un boulot éreintant).

sfacciatàggine, *s.f.* impudence; (*fam.*) toupet (*m.*).

sfacciataménte, *av.* impudemment, effrontément.

sfacciàto, *ag.* **1.** effronté, impudent: *un bugiardo* —, un effronté menteur || *una fortuna sfacciata*, une veine de pendu **2.** (*vistoso*) criard: *colori sfacciati*, des couleurs criardes (*o* voyantes) || *un lusso* —, un luxe tapageur || *una luce sfacciata*, une lumière brutale **3.** (*di cavallo*) avec marque en tête ♦ *s.m.* effronté.

sfacèlo, *s.m.* **1.** (*disfacimento*) délabrement: *lo — di un corpo, di un volto*, le délabrement d'un corps, d'un visage **2.** (*rovina*) ruine (*f.*); (*fig.*) désagrégation (*f.*), écroulement, ruine (*f.*): *una casa in* —, une maison en ruine (*o* qui s'écroule); *che* —!, quelle ruine !; *lo — dell'Impero Romano*, la désagrégation (*o* l'écroulement) de l'Empire romain || — *morale*, débâcle morale.

Sfactèria, *no.pr.f.* (*geog.*) Sphactérie.

sfagiolàre, *v.i.* (*fam.*) plaire*.

sfagliàre, *v.t.* (*nei giochi di carte*) écarter ♦ *v.i.* (*di animali*) faire* un écart.

sfàglio, *s.m.* **1.** (*nei giochi di carte*) écart **2.** (*di animali*) écart.

sfàgno, *s.m.* (*bot.*) sphaigne (*f.*).

sfaldàbile, *ag.* (*geol.*) fissile, clivable: *l'ardesia è* —, l'ardoise est fissile; *la mica è* —, le mica est clivable.

sfaldaménto, *s.m.* clivage, écaillement, exfoliation (*f.*); délitement; (*di metalli*) écaillement.

sfaldàre, *v.t.* exfolier, cliver || **sfaldàrsi**, *v.r.* s'écailler, se cliver, s'exfolier, se déliter; (*di vernici*) s'écailler.

sfaldatùra, *s.f.* (*di minerali, di rocce*) clivage (*m.*), délitage (*m.*); (*di metalli*) écaillement (*m.*); (*scorie di minerali*) écailles (*pl.*), paillettes (*pl.*); (*scorie di metalli*) pailles (*pl.*), barbure: *piano di* —, (*geol.*) plan de clivage.

sfalsaménto, *s.m.* décalage, disposition (*f.*) asymétrique.

sfalsàre, *v.t.* décaler (*anche aer.*); disposer asymétriquement.

sfamàre, *v.t.* (*saziare*) rassasier; (*nutrire*) nourrir: *non guadagna neppure da — la famiglia*, il ne gagne même pas de quoi nourrir sa famille || **sfamàrsi**, *v.r.* (*saziarsi*) se rassasier, manger à sa faim; (*nutrirsi*) se nourrir: *ti sei sfamato?*, as-tu mangé à ta faim?; *non hanno da —*, ils n'ont pas de quoi se nourrir (*o* ils n'ont pas de quoi manger).

sfangaménto, *s.m.* (*tec. mineraria*) débourbage.

sfangàre, *v.i.* (*uscire dal fango*) sortir de la boue || *sfangarla*, (*fam.*) s'en tirer, se tirer d'affaire ♦ *v.t.* **1.** (*ant.*) (*pulire dal fango*) désembourber, débourber; (*scarpe, ecc.*) décrotter **2.** (*tec. mineraria*) débourber.

sfangatóio, *s.m.* (*tec. mineraria*) (*macchina*) patouillet, débourbeur.

sfangatóre, *s.m.* (*tec. mineraria*) (*operaio*) patouilleur, débourbeur.

sfàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) (*disfare*) défaire* **2.** (*sciogliere*) (*compresse*) dissoudre*; (*neve, grassi*) faire* fondre || **sfàrsi**, *v.r.* **1.** (*disfarsi*) se défaire* **2.** (*sciogliersi*) fondre*, se dissoudre* **3.** (*di cibi troppo cotti*) coller, devenir* de la colle (*o* de la bouillie) **4.** (*marcire, guastarsi*) se gâter, pourrir; (*decomporsi*) se décomposer, se corrompre* **5.** (*fig.*) (*sfasciarsi*) devenir* flasque, s'avachir.

sfarfallaménto, *s.m.* **1.** (*delle crisalidi*) éclosion (*f.*) **2.** (*lo svolazzare*) voltigement; (*fig.*) papillonnement **3.** (*della luce*) papillotement, papillotage.

sfarfallàre, *v.i.* **1.** (*della crisalide*) éclore*, sortir* du cocon **2.** (*svolazzare*) voleter*, voltiger*, (*fig.*) papillonner **3.** (*di luci*) papilloter **4.** (*fam.*) (*commettere degli errori grossolani*) commettre* des bévues.

sfarfallatùra, *s.f.* (*zool.*) éclosion.

sfarfallìo, *s.m.* **1.** (*lo svolazzare*) voltigement **2.** (*fig.*) papillonnement **3.** (*della luce*) papillotement.

sfarfallóne, *s.m.* (*grosso errore*) bévue (*f.*).

sfarinaménto, *s.m.* pulvérisation (*f.*).

sfarinàre, *v.t.* pulvériser, réduire* en farine || **sfarinàrsi**, *v.r.* se pulvériser, être* réduit en farine.

sfàrzo, *s.m.* faste, pompe (*f.*), magnificence (*f.*).

sfarzosaménte, *av.* fastueusement, pompeusement.

sfarzosità, *s.f.* pompe, magnificence.

sfarzóso, *ag.* fastueux*, pompeux*.

sfaʃaménto, *s.m.* déphasage (*anche fig.*).

sfaʃàre, *v.t.* **1.** (*fis.*) déphaser **2.** (*fig. fam.*) désaxer.

sfaʃàto, *ag.* **1.** (*fis.*) déphasé **2.** (*fig. fam.*) désaxé.

sfaʃatùra, *s.f.* *V.* **sfaʃaménto**.

sfasciaménto, *s.m.* **1.** brisement; (*di macchina, di barca*) écrasement; (*di sedie, di poltrone*) effondrement **2.** (*fig.*) (*crollo*) désagrégation (*f.*).

sfasciàre[1], *v.t.* ôter un pansement (à); (*un neonato*) délanger*.

sfasciàre[2], *v.t.* démolir; (*libri, giocattoli*) mettre* en pièces || **sfasciàrsi**, *v.r.* **1.** (*rompersi*) se briser; (*di automobile*) s'écraser; (*di sedia, ecc.*) s'effondrer **2.** (*perdere la linea*) s'avachir **3.** (*fig.*) (*crollare*) se désagréger*.

sfasciàto, *ag.* **1.** démoli: *un'automobile sfasciata*, une voiture démolie; *un libro —*, un livre tout déchiré **2.** (*che ha perso la linea*) avachi.

sfasciatùra, *s.f.* enlèvement (*m.*) d'un pansement.

sfasciùme, *s.m.* débris (*anche fig.*).

sfatàre, *v.t.* démystifier, détruire* le mythe (de).

sfaticàto, *ag.* e *s.m.* (*dial.*) fainéant.

sfàtto, *p.p.* di **sfàre** ♦ *ag.* **1.** défait (*anche fig.*) || *neve sfatta*, neige mouillée (*o* fondue) **2.** (*guasto*) (*di frutto*) pourri; (*di carne*) flasque.

sfavillaménto, *s.m.* étincellement.

sfavillànte, *ag.* étincelant; (*fig.*) rayonnant.

sfavillàre, *v.i.* étinceler*; (*fig.*) rayonner.

sfavillìo, *s.m.* étincellement.

sfavóre, *s.m.* défaveur (*f.*): *lo — del popolo*, la défaveur du peuple; *a, in — di qlcu.*, au détriment de qqn.

sfavorévole, *ag.* défavorable.

sfavorevolménte, *av.* défavorablement.

sfebbràre, *v.i.* *durante la notte è sfebbrato*, pendant la nuit sa fièvre est tombée.

sfebbràto, *ag.* sans fièvre: *oggi è —*, aujourd'hui il n'a pas de fièvre.

sfegatàrsi, *v.r.* (*fam.*) se décarcasser.

sfegatàto, *ag.* (*fam.*) (*appassionato, fanatico*) enragé, excité || *un monarchico —*, un monarchiste à tous crins.

sfenìsco, *s.m.* (*zool.*) manchot.

sfenoidàle, *ag.* (*anat.*) sphénoïdal*.

sfenòide, *s.m.* (*anat.*) sphénoïde.

sfèra, *s.f.* **1.** sphère || *la — di cuoio*, (*sport*) le ballon || *penna a —*, crayon à bille || *cuscinetto a sfere*, (*mec.*) roulement à billes **2.** (*fig.*) (*ambiente*) milieu* (*m.*); sphère: *nelle sfere politiche*, dans les milieux politiques; *le alte sfere dell'esercito, della politica*, les hautes sphères de l'armée, de la politique || *nelle alte sfere*, en haut lieu **3.** (*campo*) sphère: *— di attività*, sphère d'activité **4.** (*di orologio*) aiguille.

sfericaménte, *av.* sphériquement.

sfericità, *s.f.* sphéricité.

sfèrico, *ag.* sphérique.

sferìre, *v.t.* (*mar.*) désenverguer, déverguer.

sferistèrio, *s.m.* sphéristère.

sferìstica, *s.f.* (*st. greca e romana*) sphéristique.

sferoidàle, *ag.* sphéroïdal*, sphéroïdique.

sferòide, *s.m.* sphéroïde.

sferòidico, *ag.* *V.* **sferoidàle**.

sferomachìa, *s.f.* (*st. greca e romana*) sphéromachie.

sferòmetro, *s.m.* sphéromètre.

sfèrra, *s.f.* déferre.

sferragliaménto, *s.m.* bruit de ferraille.

sferragliàre, *v.i.* faire* un bruit de ferraille: *si udiva il treno —*, on entendait le bruit du train.

sferràre, *v.t.* **1.** (*un cavallo*) déferrer **2.** (*tirare*) lâcher: *— un calcio*, lâcher un coup de pied **3.** (*un attacco*) déclencher || **sferràrsi**, *v.r.* s'élancer*.

sferruzzàre, *v.i.* tricoter.

sfèrza, *s.f.* fouet (*m.*) || *la — della critica*, (*fig.*) le fouet de la critique || *sotto la — del sole*, (*fig.*) sous le soleil brûlant; *la — del gelo*, (*fig.*) la morsure du gel.

sferzànte, *ag.* cinglant.

sferzàre, *v.t.* **1.** fouetter: *— qlcu. a sangue*, fouetter qqn. jusqu'au sang; *la pioggia le sferzava il viso*, la pluie fouettait son visage **2.** (*fig.*) fustiger*.

sferzàta, *s.f.* coup (*m.*) de fouet (*anche fig.*).

sfiancàre, *v.t.* **1.** (*sfinire*) éreinter **2.** (*aprire una falla*) ouvrir* une voie d'eau: *— una nave*, ouvrir une voie d'eau dans le flanc d'un navire **3.** (*un abito*) ajuster (un vêtement) à la taille.

sfiancàto, *ag.* éreinté.

sfiataménto, *s.m.* **1.** (*perdita*) perte (*f.*); (*fuoruscita*) échappement **2.** (*di strum. musicale*) perte (*f.*) de sonorité.

sfiatàre, *v.i.* **1.** perdre*: *questo tubo sfiata*, ce tuyau perd **2.** (*uscire*) s'échapper: *il gas sfiatava lentamente*, le gaz s'échappait lentement || **sfiatàrsi**, *v.r.* **1.** (*strum.*) perdre* sa sonorité **2.** (*fam.*) (*perdere il fiato*) s'époumoner: *mi sono sfiatato per spiegarglielo*, je me suis époumoné à le lui expliquer.

sfiatàto, *ag.* **1.** (*di strumento*) qui a perdu sa sonorité **2.** (*fam.*) (*di persona*) (*senza fiato*) essoufflé; (*senza voce*) sans voix, aphone.

sfiatatóio, **sfiàto**, *s.m.* **1.** soupirail* **2.** (*anat. veterinaria*) évent.

sfibbiàre, *v.t.* déboucler.

sfibraménto, *s.m.* épuisement, éreintement.

sfibrànte, *ag.* épuisant.

sfibràre, *v.t.* **1.** (*logorare, spossare*) épuiser, éreinter **2.** (*privare delle fibre*) défibrer.

sfibràto, *ag.* **1.** (*spossato*) épuisé, éreinté **2.** (*privato delle fibre*) défibré.

sfibratóre, *s.m.*, **sfibratrìce**, *s.f.* (*mec.*) défibreur.

sfibratùra, *s.f.* (*ind.*) défibrage (*m.*).

sfìda, *s.f.* défi (*m.*); provocation: *— a duello*, provocation en duel; *lanciare, accettare una —*, lancer, relever un défi || *cartello di —*, cartel || *in tono di —*, sur un ton de défi.

sfidànte, *ag.* qui défie; (*a duello, ecc.*) provocateur* ♦ *s.m.* celui qui défie; (*a duello, ecc.*) provocateur.

sfidàre, *v.t.* **1.** défier; provoquer: — *a singolar tenzone,* défier en combat singulier; — *a duello,* provoquer en duel; — *in combattimento,* défier en (*o* provoquer au) combat; *ti sfido a una partita al biliardo,* je te défie au billard; — *alla corsa,* défier à la course; *ti sfido a chi beve di più,* je te fais un défi: qui de nous deux boira le plus; *sfido chiunque a fare quello che ho fatto,* je défie qui que ce soit de faire ce que j'ai fait || *sfido (io)!,* je crois bien ! Dame ! **2.** (*fig.*) défier, braver: — *la morte,* défier (*o* braver) la mort || **sfidarsi,** *v.r. reciproco* se défier.

sfidàto, *ag.* e *s.m.* qui est défié; (*a duello, ecc.*) qui est provoqué.

sfidùcia, *s.f.* manque (*m.*) de confiance; (*scoraggiamento*) découragement (*m.*): *avere* — *in qlcu.,* ne pas se fier à qqn.; *guarda all'avvenire con* —, il n'a aucune confiance dans l'avenir; *si è lasciato prendere dalla* —, il s'est laissé aller au découragement || *dare il voto di* —, (*pol.*) refuser la confiance.

sfiduciàre, *v.t.* décourager* || **sfiduciàrsi,** *v.r.* se décourager*.

sfiduciàto, *ag.* découragé; (*demoralizzato*) démoralisé, abattu.

sfìgmico, *ag.* (*med.*) sphygmique.

sfigmografìa, *s.f.* (*med.*) sphygmographie.

sfigmògrafo, *s.m.* (*med.*) sphygmographe.

sfigmogràmma, *s.m.* (*med.*) sphygmogramme.

sfigmomanòmetro, *s.m.* (*med.*) sphygmomanomètre, sphygmotensiomètre.

sfiguràre, *v.t.* défigurer; (*fig.*) (*alterare*) déformer: *il vaiolo gli ha sfigurato il viso,* la petite vérole l'a défiguré; *il furore gli sfigurava i tratti del viso,* la fureur déformait les traits de son visage ♦ *v.i.* (*fig.*) faire* mauvaise figure; (*stonare*) détonner.

sfiguràto, *ag.* défiguré; (*fig.*) (*alterato*) déformé.

sfilàccia, *s.f.* (*ind. tessile*) effilochure, effilure || — *di lino,* charpie.

sfilacciàre, *v.t.* **1.** effiler, effilocher **2.** (*ind. cartaria*) défiler, effilocher ♦ *v.i.,* **sfilacciàrsi,** *v.r.* s'effilocher.

sfilacciàto, *ag.* **1.** effiloché **2.** (*ind. cartaria*) défilé ♦ *s.m.* filasse (*f.*).

sfilacciatóre, *s.m.* (*ind. tessile*) (*operaio*) effilocheur || **sfilacciatrìce,** *s.f.* (*ind. tessile*) (*operaia*) effilocheuse.

sfilacciatrìce, *s.f.* (*macchina*) effilocheuse.

sfilacciatùra, *s.f.* **1.** effilochage (*m.*), effilage (*m.*): (*ind. cartaria*) défilage (*m.*) **2.** (*sfilaccia*) effilochure, effilure.

sfilaccicàre, *v.t.* e *deriv. V.* **sfilacciàre** e *deriv.*

sfilàre[1], *v.t.* **1.** (*un ago*) désenfiler; (*una collana*) défiler; (*togliere*) enlever*, ôter: *sfilarsi le scarpe, il vestito,* enlever (*o* ôter) ses chaussures, sa robe; — *un anello,* ôter (*o* enlever) une bague || — *il rosario,* égrener le chapelet; (*fig.*) dire pis que pendre de qqn. **2.** (*togliere i fili*) éfaufiler: — *un lenzuolo,* éfaufiler un drap || — *la carne,* ôter les fils d'un morceau de viande **3.** (*una lama*) émousser || **sfilàrsi,** *v.r.* **1.** (*di ago*) se désenfiler; (*di collana, di perle*) se défiler; (*di anello, ecc.*) glisser: *mi si è sfilato l'anello dal dito,* ma bague a glissé de mon doigt; *mi si è sfilata una scarpa,* j'ai perdu un soulier **2.** (*perdere i fili*) s'effilocher, s'effiler || *mi si è sfilata una calza,* (*fam.*) mon bas s'est démaillé (o a filé) **3.** (*di una lama*) s'émousser.

sfilàre[2], *v.i.* défiler (*anche fig.*): *i soldati sfilano sulla piazza,* les soldats défilent sur la place; *i ricordi gli sfilavano nella memoria,* les souvenirs défilaient dans sa mémoire.

sfilàta, *s.f.* **1.** défilé (*m.*), cortège (*m.*): *la* — *delle truppe,* le défilé des troupes; *una* — *di moda,* un défilé de mode **2.** (*fila*) rangée.

sfilatìno, *s.m.* (*dial.*) baguette (*f.*).

sfilàto, *s.m.* (*ricamo*) jour.

sfilatùra, *s.f.* **1.** (*lo sfilare*) effilage (*m.*), effilement (*m.*); (*lo sfilarsi*) effilochage (*m.*) **2.** (*smagliatura*) maille filée.

sfìlza, *s.f.* (*fam.*) file.

sfìnge, *s.f.* sphinx (*m.*) (*in tutti i significati*).

sfìngeo, *ag.* (*letter.*) de sphinx.

sfiniménto, *s.m.* épuisement.

sfinìre, *v.t.* épuiser || **sfinìrsi,** *v.r.* s'épuiser.

sfinitézza, *s.f.* épuisement (*m.*).

sfinìto, *ag.* épuisé: *mi sento* —, je suis à bout.

sfintère, *s.m.* (*anat.*) sphincter.

sfioccàre, *v.t.* effilocher || **sfioccàrsi,** *v.r.* s'effilocher.

sfiondàre, *v.t.* (*rar.*) tirer à la fronde.

sfioraménto, *s.m.* effleurement, effleurage.

sfioràre, *v.t.* **1.** effleurer (*anche fig.*): — *la rete,* (*tennis*) effleurer (*o* frôler) le filet **2.** (*scremare*) écrémer*: — *il latte,* écrémer le lait **3.** (*letter.*) (*raggiungere*) atteindre*.

sfioratóre, *s.m.* (*idraulica*) déversoir.

sfiorìre, *v.i.* se flétrir, se faner (*anche fig.*).

sfiorìto, *ag.* flétri, fané.

sfioritùra, *s.f.* défloraison, défleuraison.

sfirèna, *s.f.* (*zool.*) sphyrène.

sfittàre, *v.t.* laisser libre (un appartement, etc.) || **sfittàrsi,** *v.r.* devenir* libre.

sfìtto, *ag.* libre: *quest'appartamento è rimasto* —, cet appartement est encore libre (*o* à louer).

sfocàre, *v.t.* — *il fondo di una fotografia,* voiler le fond d'une photographie.

sfocàto, *ag.* **1.** (*foto.*) voilé, flou **2.** (*fig.*) vague.

sfocatùra, *s.f.* (*foto.*) flou (*m.*).

sfociàre, *v.i.* **1.** se jeter*: *il Po sfocia nell'Adriatico,* le Pô se jette dans la mer Adriatique || *la folla sfociò nella piazza,* la foule se déversa sur la place **2.** (*fig.*) entraîner (qq.ch.): *questi incidenti di frontiera possono* — *in una guerra,* ces incidents de frontière peuvent entraîner une guerre.

sfoderaménto, *s.m.* **1.** dégainement **2.** (*fig.*) (*ostentazione*) étalage.

sfoderàre[1], *v.t.* **1.** dégainer: — *la spada,* dégainer l'épée **2.** (*fig.*) (*ostentare*) étaler: — *la propria cultura,* étaler sa culture; — *un sorriso,* arborer un sourire.

sfoderàre[2], dédoubler.

sfoderàto, *ag.* (*senza fodera*) sans doublure.

sfogàre, *v.t.* épancher: — *il proprio dolore,* épancher sa douleur || — *il proprio malumore,* exhaler sa colère (*o* sa mauvaise humeur) || — *la propria collera su qlcu.,* passer sa colère sur qqn. || — *la propria gioia con qlcu.,* exprimer sa joie à qqn. || *lasciatelo* — *finché è giovane,* laissez-le s'amuser pendant qu'il est jeune ♦ *v.i.* (*uscire fuori*) s'échapper; (*fig.*) (*prorompere*) s'épancher: *il fumo sfoga dalla cappa del camino,* la fumée s'échappe du manteau de la cheminée; *il suo dolore sfogò in grandi singhiozzi,* sa douleur s'épancha en longs sanglots || *il risentimento popolare sfogò in atti di violenza,* le ressentiment populaire éclata en actes de violence || *far* — *il pus da una piaga,* faire sortir le pus d'une plaie || **sfogàrsi,** *v.r.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *ogni tanto bisogna* —, de temps en temps, il faut se défouler; — *con un amico,* se confier (*o* ouvrir son cœur) à un ami *i ragazzi si sono sfogati a correre,* les enfants ont couru à cœur-joie; — *a leggere, a dormire,* lire, dormir tout son soûl; *quando è nervoso si sfoga su di noi,* quand il est de mauvaise humeur, il passe ses nerfs sur nous; — *contro qlcu.,* épancher sa mauvaise humeur contre qqn.; *il temporale si è sfogato in poco tempo,* l'orage est passé en peu de temps.

sfoggiàre, *v.i.* faire* étalage (de): *sfoggia nel vestire,* elle fait un grand étalage de toilettes || *è gente che ha sempre sfoggiato,* ce sont des gens qui ont toujours mené grand train ♦ *v.t.* arborer; (*ostentare*) étaler (*anche fig.*): *sfoggiava un abito nuovo,* elle arborait une robe neuve; — *dei gioielli,* étaler (*o* exhiber) des bijoux; — *la propria erudizione,* faire montre de son érudition.

sfòggio, *s.m.* étalage (*anche fig.*) || *veste bene, ma senza* —, elle s'habille bien mais sans luxe.

sfòglia, *s.f.* **1.** (*lamina sottile*) feuille **2.** (*cuc.*) abaisse || *pasta* —, pâte feuilletée.

sfogliàre[1], *v.t.* (*staccare i petali da*) effeuiller; (*staccare le foglie*) effeuiller, défeuiller || **sfogliàrsi,** *v.r.* s'effeuiller.

sfogliàre[2], *v.t.* feuilleter*: — *una rivista,* feuilleter une revue || **sfogliàrsi,** *v.r.* s'effriter: *un dolce che si sfoglia,* un gâteau qui s'effrite.

sfogliàta[1], *s.f.* (*cuc.*) feuilletage (*m.*).

sfogliàta[2], *s.f. dare una — a,* feuilleter* (qq.ch.).

sfogliatèlla, *s.f.* (*cuc.*) « sfogliatella » (gâteau napolitain).

sfogliatrìce, *s.f.* **1.** (*macchina*) dérouleuse **2.** (*zool.*) géomètre défeuillante.

sfogliatùra, *s.f.* **1.** effeuillage (*m.*): — *del granoturco,* effeuillage du maïs || — *della vite,* rognage (*o* rognement) de la vigne **2.** (*di formaggi*) écaillage (*m.*).

sfógo, *s.m.* **1.** (*apertura*) ouverture (*f.*): *ci vuole uno — per il fumo,* il faut une ouverture pour la fumée; *dare, aprire uno — alle acque,* donner une issue aux eaux || *un cortile senza —,* une cour sans dégagement **2.** (*sbocco*) debouché: *è un Paese che non ha sfoghi sul mare,* c'est un Pays qui n'a pas de débouché sur la mer **3.** (*fig.*) (*sollievo*) soulagement: *cercare nel pianto — al proprio dolore,* chercher dans les larmes un soulagement à sa douleur; *è un ragazzo molto vivace e lo sport è per lui uno —,* c'est un garçon très exubérant (*o* plein de vie) et le sport est pour lui un exutoire || *dare libero — ai propri sentimenti,* donner libre cours à ses sentiments || *dopo quello — mi sono sentito meglio,* après avoir dit tout ce que j'avais sur le cœur, je me suis senti mieux || *uno — di collera,* une explosion de colère **4.** (*pop.*) (*eruzione cutanea*) éruption (*f.*).

sfolgoraménto, *s.m.* étincellement.

sfolgorànte, *ag.* étincelant, éclatant (*anche fig.*): *era — di bellezza,* elle était d'une beauté éclatante (*o* éblouissante de beauté).

sfolgoràre, sfolgoreggiàre, *v.i.* resplendir (*anche fig.*).

sfolgorìo, *s.m.* étincellement.

sfollagènte, *s.m.* matraque (*f.*).

sfollaménto, *s.m.* **1.** évacuation (*f.*) **2.** (*riduzione di personale*) réduction (*f.*) du personnel.

sfollàre, *v.i.* **1.** se disperser: *aspettiamo che la gente sfolli,* attendons que la foule se disperse || *la piazza si sfollò a poco a poco,* la place se vida peu à peu **2.** (*allontanarsi in tempo di guerra da località abitate*) s'éloigner des centres habités ♦ *v.t.* **1.** (*evacuare*) évacuer **2.** (*ridurre il personale*) réduire* le personnel (de).

sfollàto, *ag.* e *s.m.* évacué, réfugié.

sfoltiménto, *s.m.* **1.** (*lo sfoltire*) éclaircissage **2.** (*effetto dello sfoltire*) éclaircie (*f.*).

sfoltìre, *v.t.* éclaircir.

sfoltìta, *s.f. dare una — ai capelli,* éclaircir les cheveux; *dare una — alla siepe,* desépaissir une haie.

sfondaménto, *s.m.* **1.** défoncement, défonçage **2.** (*mil.*) percée (*f.*).

sfondàre, *v.t.* **1.** défoncer*: — *una valigia,* défoncer une valise; — *una porta,* défoncer une porte || — *le scarpe,* percer ses souliers || — *lo sbarramento nemico,* percer le barrage ennemi || — *una porta aperta,* (*fig.*) enfoncer une porte ouverte **2.** (*affermarsi*) percer*: *non è riuscito a — in questo ambiente,* il n'a pas réussi à percer dans ce milieu || **sfondàrsi,** *v.r.* se défoncer*.

sfondàto, *ag.* **1.** défoncé; (*di scarpe*) percé || *ricco —,* riche à millions (*o* comme Crésus) **2.** (*insaziabile*) insatiable ♦ *s.m.* (*pitt.*) lointain.

sfóndo, *s.m.* **1.** fond: *lo — di un quadro, di una fotografia,* le fond d'un tableau, d'une photographie; *su uno — di montagne,* sur un fond de montagnes; *lo — di una scena,* (*teat.*) le fond d'une scène || *il romanzo ha per — la rivoluzione russa,* le roman a comme toile de fond la révolution russe || *a — patriottico, sociale,* d'inspiration patriotique, sociale **2.** — *piega,* (*abbigl.*) pli creux.

sfondóne, *s.m.* (*fam.*) énormité (*f.*).

sforacchiàre, *v.t.* cribler de trous.

sforbiciàre, *v.t.* découper avec les ciseaux ♦ *v.i.* (*sport*) exécuter un saut en ciseaux.

sforbiciàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de ciseaux **2.** (*sport*) saut (*m.*) en ciseaux.

sformàre, *v.t.* **1.** (*deformare*) déformer **2.** (*togliere dalla forma*) démouler || **sformàrsi,** *v.r.* se déformer.

sformàto, *ag.* déformé ♦ *s.m.* (*cuc.*) flan.

sfornaciàre, *v.t.* retirer d'un four.

sfornàre, *v.t.* **1.** retirer du four, défourner **2.** (*fig.*) (*produrre*) pondre*: *quell'autore sforna un libro all'anno,* cet écrivain pond un livre par an.

sfornellàre, *v.i.* (*fam.*) faire* la popote.

sfornìto, *ag.* dépourvu: — *di denaro,* dépourvu d'argent; — *d'intelligenza,* dénué (*o* dépourvu) d'intelligence || *negozio —,* magasin mal achalandé (*o* mal fourni).

sfortùna, *s.f.* malchance; (*fam.*) déveine; (*disgrazia*) malheur (*m.*): *avere —,* avoir de la malchance; *che — non averti incontrato ieri!,* quelle déveine (*o* malchance *o* guigne) de ne pas t'avoir rencontré hier ! || — *volle che...,* le malheur voulut que... (*o* par malchance il arriva que...).

sfortunataménte, *av.* malheureusement.

sfortunàto, *ag.* malchanceux*; (*disgraziato*) malheureux*: *essere — in affari,* être malchanceux (*o* ne pas avoir de chance) en affaires; *è un ragazzo —,* c'est un garçon qui n'a pas de chance; *una guerra sfortunata,* une guerre malheureuse || *libro —,* livre qui n'a pas de succès || — *al gioco, fortunato in amore,* malheureux au jeu, heureux en amour.

Sfòrza, *no.pr.* (*st.*) Sforza.

sforzàndo, *s.m.* (*mus.*) sforzando.

sforzàre, *v.t.* **1.** forcer*; (*stancare*) fatiguer: — *la voce,* forcer sa voix; — *gli occhi,* se fatiguer la vue || — *una serratura,* forcer une serrure **2.** (*costringere*) forcer* || **sforzàrsi,** *v.r.* s'efforcer*.

sforzataménte, *av.* à contrecœur.

sforzàto, *ag.* forcé: *riso —,* rire forcé || *atteggiamento —,* attitude compassée || *spiegazione sforzata,* explication tirée par les cheveux || *interpretazione sforzata di un testo,* interprétation tendancieuse (*o* forcée) d'un texte.

sforzatùra, *s.f.* (*rar.*): *questa interpretazione è una —,* cette interprétation est tirée par les cheveux.

sforzésco, *ag.* (des) Sforza: *castello —,* château Sforza.

sfòrzo, *s.m.* **1.** effort: *costare molti sforzi,* demander beaucoup d'efforts; *fare ogni —, tutti gli sforzi per ...,* faire tous ses efforts pour... || *ha fatto uno — per non piangere,* il s'est efforcé de ne pas pleurer || *che —!, bello —!,* (*iron.*) le bel effort ! **2.** (*mec.*) effort: — *di taglio,* effort de cisaillement || — *di trazione,* rendement de traction.

sfossàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*levare da una fossa*) arracher **2.** (*scavare fosse*) creuser.

sfóttere, *v.t.* (*pop.*) se payer* la tête (de), se ficher (de): *tutti mi sfottono per il mio accento,* tout le monde se paye ma tête (*o* se fiche de moi) à cause de mon accent || **sfóttersi,** *v.r.reciproco* se taquiner.

sfottiménto, *s.m.,* **sfottitùra,** *s.f.* (*pop.*) raillerie (*f.*).

sfracassaménto, *s.m.* fracassement.

sfracassàre, *v.t.* fracasser.

sfracellàre, *v.t.* écraser; (*fracassare*) fracasser: *è morto sfracellato sotto il treno,* il est mort écrasé sous le train; *sfracellarsi una gamba,* se fracasser une jambe; *le bombe hanno sfracellato la casa,* les bombes ont pulvérisé la maison || **sfracellàrsi,** *v.r.* s'écraser; (*fracassarsi*) se fracasser: *l'automobile è andata a — contro il muro,* la voiture est allée s'écraser contre le mur.

sfragìstica, *s.f.* sigillographie; (*rar.*) sphragistique.

sfragìstico, *ag.* sphragistique.

sfrangiàre, *v.t.* effranger*.

sfrangiàto, *ag.* effrangé.

sfrangiatùra, *s.f.* effrangement (*m.*); (*frangia*) frange.

sfratàrsi, *v.r.* se défroquer, jeter* le froc aux orties.

sfrattàre, *v.t.* expulser ♦ *v.i.* vider les lieux.

sfrattàto, *ag.* expulsé ♦ *s.m.* personne expulsée.

sfràtto, *s.m.* expulsion (*f.*): *dare lo* —, expulser; *subire lo* —, être expulsé; *sentenza di* —, arrêt d'expulsion.

sfrecciàre, *v.i.* filer.

sfregaménto, *s.m.* frottement (*anche med.*): — *pleurico*, (*med.*) frottement pleural.

sfregàre, *v.t.* **1.** frotter **2.** (*urtare di striscio*) rayer*.

sfregiàre, *v.t.* **1.** balafrer; (*un quadro*) rayer* **2.** (*fig.*) (*disonorare*) déshonorer || **sfregiàrsi**, *v.r.* se faire* des coupures, des balafres.

sfregiàto, *ag.* e *s.m.* balafré.

sfregiatóre, *s.m.* balafreur.

sfrégio, *s.m.* **1.** balafre (*f.*); (*in un quadro*) rayure (*f.*) **2.** (*fig.*) (*disonore*) affront.

sfrenàre, *v.t.* ôter le frein (à); (*fig.*) lâcher la bride (à) || **sfrenàrsi**, *v.r.* se libérer* du frein; (*fig.*) (*scatenarsi*) se déchaîner.

sfrenataménte, *av.* d'une façon effrénée.

sfrenatézza, *s.f.* dérèglement (*m.*).

sfrenàto, *ag.* effréné (*anche fig.*).

sfrìdo, *s.m.* **1.** (*calo di una merce durante la lavorazione o il trasporto*) freinte (*f.*) **2.** (*residui di lavorazione*) déchets (*pl.*); (*di metallo*) copeaux (*pl.*); (*di cotone*) freinte (*f.*).

sfrigolàre, *v.i.* grésiller.

sfrigolìo, *s.m.* grésillement.

sfringuellàre, *v.i.* (*rar.*) **1.** (*cantare*) chanter **2.** (*fig.*) (*cianciare*) bavarder ♦ *v.t.* (*rar.*) (*spifferare*) débiter.

sfriʃàre, *v.t.* **1.** (*sfiorare*) effleurer **2.** (*region.*) (*graffiare*) égratigner.

sfrìʃo, *s.m.* **1.** (*lo sfiorare*) effleurement: *toccare ql.co. di* —, effleurer qq.ch. **2.** (*region.*) (*graffio*) égratignure (*f.*).

sfrittellàre, *v.t.* (*fam.*) faire* des taches de graisse || **sfrittellàrsi**, *v.r.* se couvrir* de taches de graisse.

sfrombolàre, *v.t.* lancer* avec la fronde.

sfrondaménto, *s.m.* élagage (*anche fig.*).

sfrondàre, *v.t.* élaguer (*anche fig.*) || **sfrondàrsi**, *v.r.* s'effeuiller, se défeuiller.

sfrondatùra, *s.f.* élagage (*m.*) (*anche fig.*): *quest'articolo ha bisogno di una buona* —, il faut élaguer cet article.

sfrontatàggine, *s.f.* *V.* **sfrontatézza**.

sfrontataménte, *av.* effrontément.

sfrontatézza, *s.f.* effronterie; (*fam.*) toupet (*m.*): *ebbe la* — *di scrivermi ancora*, il a eu l'aplomb (*o* l'effronterie *o* le front) de m'écrire encore; *le sue sfrontatezze lo rendono odioso a tutti*, son effronterie le rend antipathique à tout le monde.

sfrontàto, *ag.* effronté: *un atteggiamento* —, une attitude effrontée; *un sorriso* —, un sourire effronté || *una menzogna sfrontata*, un mensonge éhonté ♦ *s.m.* effronté: *quel bambino è uno* —, cet enfant est un petit effronté; *è uno* —*!*, il a un toupet incroyable !

sfruconàre, *v.t.* (*rar.*) fouiller (dans); (*il fuoco*) fourgonner (dans).

sfruttaménto, *s.m.* exploitation (*f.*) (*anche fig.*).

sfruttàre, *v.t.* exploiter (*anche fig.*); (*approfittare di*) profiter (de); (*mettere a profitto*) mettre* à profit: — *una miniera*, exploiter une mine; — *un successo iniziale*, exploiter un premier succès; — *la generosità di qlcu.*, profiter de la générosité de qqn.; *non seppe* — *quell'occasione*, il n'a pas su profiter (*o* tirer profit) de cette occasion; *cerca di* — *bene il tempo che ti resta*, tâche de bien employer (*o* de mettre à profit) le temps qui te reste || *lo spazio qui è sfruttato molto bene*, ici la place est très bien utilisée.

sfruttatóre, *s.m.* exploiteur || — *di donne*, souteneur.

sfuggènte, *ag.* fuyant (*anche fig.*).

sfuggévole, *ag.* e *deriv.* *V.* **fuggévole** e *deriv.*

sfuggìre, *v.i.* échapper (*anche fig.*): *il coltello mi sfuggì di mano*, le couteau m'échappa des mains (*o* glissa entre mes doigts); — *agli inseguitori, alla cattura, al castigo*, échapper à ses poursuivants, à la capture, au châtiment; *non lasciarti* — *quest'occasione*, ne te laisse pas échapper cette occasion; *non gli è sfuggita una sola parola contro di te*, pas un mot contre toi ne lui a échappé; *non gli è sfuggita una sola parola del nostro discorso*, il n'a pas perdu un mot de ce que nous avons dit; *non gli sfugge mai nulla*, rien ne lui échappe; *mi è sfuggito il suo nome*, son nom m'a échappé ♦ *v.t.* éviter, fuir*: — *i pericoli, una persona*, éviter (*o* fuir) les dangers, une personne.

sfuggìta, *s.f.* *fare una* — *a casa*, faire un saut chez soi || *l'ho visto di* — *alla stazione*, je l'ai entrevu (*o* aperçu) à la gare || *l'ho letto di* — *sul giornale*, je l'ai lu sur le journal, tout à fait en passant.

sfumàre, *v.i.* **1.** s'évaporer **2.** (*fig.*) (*svanire*) s'évanouir; (*andare in fumo*) finir en queue de poisson, s'en aller* en eau de boudin **3.** (*farsi più tenue*) s'estomper; (*digradare*) se dégrader; (*di suono*) s'évanouir: *una figura che sfuma sullo sfondo*, une figure qui s'estompe sur le fond; *rosso che sfuma nel rosa*, rouge qui se dégrade en rose ♦ *v.t.* **1.** (*un colore*) estomper, nuancer*; (*un suono*) atténuer **2.** — *i capelli*, couper les cheveux en dégradé.

sfumàto, *ag.* **1.** (*svanito*) évanoui; (*andato in fumo*) qui a fini en queue de poisson, qui s'en est allé en eau de boudin **2.** (*di colore*) nuancé, estompé; (*di luce*) tamisé; (*di suono*) feutré; (*di nota*) estompé **3.** (*fig.*) (*indefinito*) indéfini, vague **4.** (*di capelli*) coupé en dégradé ♦ *s.m.* (*pitt.*) fondu.

sfumatùra, *s.f.* **1.** nuance (*anche fig.*) **2.** *avere la* — *alta*, (*di capelli*) avoir les cheveux coupés haut (sur la nuque).

sfumìno, *s.m.* (*pitt.*) estompe (*f.*).

sfùmo, *s.m.* (*pitt.*) estompage.

sfuocàto, *ag.* *V.* **sfocàto**.

sfuriàre, *v.t.* décharger* ♦ *v.i.* se décharger*.

sfuriàta, *s.f.* sortie: *fare una* — *a qlcu.*, faire une sortie contre qqn.; *subire una* —, essuyer une algarade || — *di vento*, rafale.

sfùʃo, *ag.* **1.** (*sciolto*) fondu **2.** (*comm.*) au détail; (*al pezzo*) à la pièce.

ʃgabellàre, *v.t.* (*ant.*) retirer à l'octroi || **ʃgabellàrsi**, *v.r.* — *di qlcu., di ql.co.*, (*fam.*) se débarrasser de qqn., de qq.ch.

ʃgabèllo, *s.m.* tabouret, escabeau* || *farsi* — *di qlcu.*, (*fig.*) se faire un marchepied de qqn.

ʃgabuʒʒìno, *s.m.* débarras, cagibi.

ʃgambàrsi, *v.r.* (*fam.*) cavaler.

ʃgambàta, *s.f.* *farsi una* —, (*fam.*) faire une bonne trotte.

ʃgambàto, *ag.* *costume da bagno* —, maillot de bain échancré; *calzoni sgambati*, shorts.

ʃgambettàre, *v.i.* **1.** (*spec. di bambini*) gigoter **2.** (*camminare a passettini*) trottiner ♦ *v.t.* (*fare lo sgambetto a*) donner un croc-en-jambe (à).

ʃgambétto, *s.m.* croc-en-jambe* || *fare lo* — *a qlcu.*, (*anche fig.*) donner un croc-en-jambe à qqn.

Sganarèllo, *no.pr.m.* (*st.teat.*) Sganarelle.

ʃganasciàre, *v.t.* **1.** décrocher la mâchoire (à) **2.** (*fig.*) (*tosc.*) (*sconquassare*) démantibuler ♦ *v.i.* **1.** (*rar.*) (*divorare*) dévorer **2.** (*fig.*) (*rubare*) voler || **ʃganasciàrsi**, *v.r.* — *dalle risa, per le risa*, rire à se décrocher la mâchoire.

ʃganascióne, *s.m.* (*region.*) gifle (*f.*).

ʃganciàbile, *ag.* qu'on peut décrocher.

ʃganciaménto, *s.m.* décrochement, décrochage.

ʃganciàre, *v.t.* décrocher: — *un vagone dalla locomotiva*, décrocher un wagon de la locomotive || — (*bombe*), lâcher (*o* jeter) des bombes || *ha dovuto* — *un sacco di soldi*, (*fam. scherz.*) il a été obligé de débourser un tas d'argent || **ʃganciàrsi**, *v.r.* **1.** se décrocher **2.** (*mil.*) se décrocher **3.** (*fig.*) se débarrasser; (*liberarsi*) se rendre libre.

ʃgàncio, *s.m.* *V.* **ʃganciaménto**.

ʃgangheràre, *v.t.* dégonder || **ʃgangheràrsi**, *v.r.* — *dalle risa*, (*scherz.*) se tordre de rire.

ʃgangherataménte, *av.* vulgairement.

ʃgangheràto, *ag.* branlant: *un tavolo* —, une table branlante; *una sedia sgangherata*, une chaise branlante

(*o* boiteuse); *una porta sgangherata*, une porte branlante (*o* dégondée) || *una risata sgangherata*, un rire énorme.

ʃgarbatàggine, *s.f.* *V.* **ʃgarbatézza**.

ʃgarbataménte, *av.* impoliment, grossièrement.

ʃgarbatézza, *s.f.* impolitesse, grossièreté.

ʃgarbàto, *ag.* grossier*, impoli: *uomo* —, homme grossier; *risposta sgarbata*, réponse impolie.

ʃgarberìa, *s.f.* grossièreté; impolitesse: *dire delle sgarberie*, dire des grossièretés; *non sopporto proprio certe sgarberie*, je ne supporte absolument pas certaines impolitesses.

ʃgàrbo, *s.m.* impolitesse (*f.*); (*parola scortese*) grossièreté (*f.*): *fare uno — a qlcu.*, commettre une impolitesse envers qqn.

ʃgarbugliàre, *v.t.* démêler (*anche fig.*): — *una matassa*, démêler un écheveau de laine; — *un affare complicato*, démêler une affaire compliquée.

ʃgargiànte, *ag.* voyant: *colori sgargianti*, des couleurs voyantes; *vestito* —, robe voyante; *era tutta* —, elle était toute pimpante.

ʃgarràre, *v.i.* dévier, s'écarter || *è un impiegato modello, non sgarra mai*, c'est un employé modèle, on ne peut rien lui reprocher; (*è puntualissimo*) il n'a jamais une minute de retard || *il tuo orologio non sgarra di un minuto*, ta montre ne se trompe pas d'une minute.

ʃgàrro, *s.m.* négligence (*f.*).

ʃgàrʒa, *s.f.* (*zool.*) *h*éron cendré.

ʃgattaiolàre, *v.i.* **1.** s'éclipser, s'esquiver; (*di animali*) dételer **2.** (*cavarsi d'impaccio*) se tirer d'affaire: *spero di riuscire a sgattaiolarmela anche questa volta*, cette fois encore j'espère pouvoir me tirer d'affaire.

ʃgavazzàre, *v.i.* faire* ripaille, faire* bombance.

ʃgelàre, *v.t.* dégeler* (*anche fig.*) ♦ *v.i.*, **ʃgelàrsi**, *v.r.* se dégeler* (*anche fig.*).

ʃgèlo, *s.m.* *V.* **diʃgèlo**.

ʃghémbo, *ag.* oblique, biais: *retta sghemba*, ligne biaise (*o* oblique); *una curva sghemba*, une courbe gauche || *muro* —, mur incliné || *a* —, de travers, de guingois || *tagliato a* —, coupé en biais ♦ *av.* de travers, de guingois: *camminare* —, marcher de guingois.

ʃgheronàto, *ag.* (*di abito, di sottana, ecc.*) évasé.

ʃghèrro, *s.m.* **1.** homme d'armes **2.** (*spreg.*) (*guardia armata*) sbire.

ʃghiacciàre, *v.t.* dégeler* ♦ *v.i.*, **ʃghiacciàrsi**, *v.r.* se dégeler*.

ʃghiaiàre, *v.t.* dégravoyer*.

ʃghignazzaménto, *s.m.* ricanement.

ʃghignazzàre, *v.i.* ricaner.

ʃghignazzàta, *s.f.* ricanement (*m.*).

ʃghimbèscio, *ag.* oblique || *a, di* —, de travers, de biais, de guingois.

ʃgnaccàre, *v.t.* — *dentro*, — *in prigione*, (*gergo mil.*) coffrer, coller au trou.

ʃgobbàre, *v.i.* (*fam.*) trimer, bûcher, bosser; (*spec. a scuola*) potasser, piocher.

ʃgobbàta, *s.f.* *ho fatto una bella* — *!*, (*fam.*) j'ai drôlement bûché !

ʃgobbóna, *s.f.* (*fam.*) bûcheuse; (*gergo studentesco*) piocheuse.

ʃgobbóne, *s.m.* (*fam.*) bûcheur; (*gergo studentesco*) piocheur.

ʃgocciolaménto, *s.m.* égouttement, égouttage.

ʃgocciolàre, *v.i.* (*gocciolare*) dégouliner, couler: *la candela sgocciola*, la cire de la bougie coule || *lasciar* — *le stoviglie*, laisser égoutter la vaisselle ♦ *v.t.* laisser égoutter || *sgocciolarsi una bottiglia*, (*fam.*) vider une bouteille.

ʃgocciolatóio, *s.m.* égouttoir.

ʃgocciolatùra, *s.f.* **1.** égouttement (*m.*), égouttage (*m.*) **2.** (*gocce cadute*) égoutture.

ʃgocciolìo, *s.m.* *V.* **gocciolìo**.

ʃgócciolo, *s.m.* dernière goutte || *essere* (*ridotto*) *agli sgoccioli*, toucher à sa fin: *siamo agli sgoccioli col lavoro*, notre travail touche à sa fin.

ʃgolàrsi, *v.r.* s'égosiller.

ʃgomberàre, *v.t.* *V.* **ʃgombràre**.

ʃgómbero, *s.m.* déménagement || *fare lo* —, déménager.

ʃgombràre, *v.t.* **1.** déblayer*; (*sbarazzare*) débarrasser: — *il cortile dalle macerie*, déblayer la cour des décombres; — *il passo*, déblayer le passage; *il vento ha sgombrato il cielo dalle nubi*, le vent a débarrassé (*o* balayé) le ciel des nuages **2.** (*evacuare*) évacuer: *la popolazione ha sgombrato i luoghi sinistrati*, la population a évacué les lieux du désastre; *gli inquilini devono — entro la fine del mese*, les locataires doivent quitter l'appartement (*o, fam.*, déménager) avant la fin du mois; *stanno sgomberando*, ils déménagent **3.** (*fig.*) libérer*: — *la mente da ogni pregiudizio*, libérer son esprit de tout préjugé.

ʃgómbro[1], *ag.* vide: (*fig.*) (*libero*) libre ♦ *s.m.* déblaiement; (*evacuazione*) évacuation (*f.*).

ʃgómbro[2], *s.m.* (*zool.*) *V.* **scómbro**.

ʃgomentàre, *v.t.* effarer, effrayer* || **ʃgomentàrsi**, *v.r.* s'effrayer*, s'effarer: *non si sgomenta di nulla*, rien ne l'effraie.

ʃgoménto, *ag.* effaré, effrayé ♦ *s.m.* effarement, effroi: *riaversi dallo* —, retrouver son sang-froid.

ʃgominàre, *v.t.* mettre* en déroute; (*fig.*) éliminer.

ʃgominìo, *s.m.* (*ant.*) déroute (*f.*).

ʃgomitolàre, *v.t.* dépelotonner || **ʃgomitolàrsi**, *v.r.* se dépelotonner.

ʃgommàre, *v.t.* dégommer || **ʃgommàrsi**, *v.r.* se dégommer.

ʃgommàto, *ag.* dégommé.

ʃgommatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) dégommage (*m.*).

ʃgonfiaménto, *s.m.* dégonflement.

ʃgonfiàre, *v.t.* **1.** (*togliere l'aria a*) dégonfler; (*togliere il gonfiore a*) désenfler **2.** (*fam.*) (*seccare*) casser les pieds (à) || **ʃgonfiàrsi**, *v.r.* **1.** (*diventare floscio*) se dégonfler; (*perdere il gonfiore*) (se) désenfler **2.** (*fam.*) (*perdere la boria*) rabattre* de son orgueil, en rabattre*.

ʃgonfiàto, *ag.* dégonflé.

ʃgónfio, *ag.* dégonflé.

ʃgonfiòtto, *s.m.* **1.** (*cuc.*) « sgonfiotto » (sorte de beignet) **2.** (*rigonfio nelle maniche*) bouillon.

ʃgonnellàre, *v.i.* se pavaner.

ʃgórbia, *s.f.* gouge (*in tutti i significati*).

ʃgorbiàre, *v.t.* **1.** (*scarabocchiare*) gribouiller **2.** (*macchiare con sgorbi*) barbouiller.

ʃgòrbio, *s.m.* **1.** paté, tache (*f.*) d'encre **2.** (*scarabocchio*) gribouillage || *uno — di romanzo*, un très mauvais roman **3.** (*calligrafia poco chiara*) griffonnage, gribouillage **4.** (*macchia*) tache (*f.*) **5.** (*persona piccola e brutta*) avorton.

ʃgorgàre, *v.i.* **1.** jaillir || *sono parole che sgorgano dal cuore*, (*fig.*) ce sont des paroles qui viennent du cœur **2.** (*ant.*) (*sfociare*) se jeter* (dans).

ʃgórgo, *s.m.* jaillissement || *uno — di parole*, (*fig.*) des flots de paroles.

ʃgottàre, *v.t.* *V.* **aggottàre**.

ʃgozzaménto, *s.m.* égorgement.

ʃgozzàre, *v.t.* **1.** égorger* **2.** (*fig.*) (*sfruttare con l'usura*) exploiter, étrangler.

ʃgradévole, *ag.* désagréable.

ʃgradevolménte, *av.* désagréablement.

ʃgradìre, *v.t.* (*rar.*) ne pas agréer: *spero che non sgradirà il mio regalo*, j'espère que mon cadeau lui fera plaisir.

ʃgradìto, *ag.* désagréable, importun: *un'osservazione sgradita*, une remarque désagréable; *una visita sgradita*, une visite importune.

ʃgràffa, *s.f.* accolade.

ʃgraffignàre, *v.t.* (*scherz.*) escamoter, subtiliser.

ʃgrammaticàre, *v.i.* faire* des fautes de grammaire.

ʃgrammaticàto, *ag.* plein de fautes de grammaire: *scrive in modo* —, il écrit en faisant des fautes.

ʃgrammaticatùra, *s.f.* faute de grammaire.

ʃgrammaticóne, *s.m.* (*fam.*) ignorant.

ʃgranàre, *v.t.* **1.** (*piselli, fagioli, ecc.*) écosser; (*granoturco, cotone, lino*) égrener* || — *il rosario*, égrener son

chapelet || — *gli occhi*, écarquiller les yeux **2.** (*mec.*) désengrener* || **ʃgranàrsi**, *v.r.* **1.** s'égrener* **2.** (*mec.*) se désengrener*.

ʃgranàto, *ag.* écossé; (*di granoturco, cotone, lino*) égrené || *con gli occhi sgranati*, les yeux écarquillés.

ʃgranatóio, *s.m.* égreneuse (*f.*).

ʃgranatrìce, *s.f.* égreneuse (*in tutti i significati*).

ʃgranatùra, *s.f.* égrenage (*m.*).

ʃgranchìre, *v.t.* dégourdir, dérouiller.

ʃgranocchiàre, *v.t.* croquer.

ʃgrassàre, *v.t.* dégraisser; (*ind.tessile*) dessuinter.

ʃgrassatóre, *s.m.* dégraisseur; (*ind.tessile*) dessuinteur.

ʃgrassatùra, *s.f.* dégraissage (*m.*); (*ind.tessile*) dessuintage (*m.*).

ʃgravaménto, *s.m. rar.* per **ʃgràvio**.

ʃgravàre, *v.t.* décharger* (*anche fig.*) || — *da imposte*, détaxer, dégrever || **ʃgravàrsi**, *v.r.* **1.** se décharger* **2.** (*partorire*) accoucher; (*di animale*) mettre* bas.

ʃgràvio, *s.m.* **1.** décharge (*f.*) || *a suo* —, à sa décharge || *a, per — di coscienza*, par acquit de conscience **2.** (*di imposte*) (*alleggerimento*) dégrèvement; (*esenzione*) détaxe (*f.*).

ʃgraziatàggine, *s.f.* gaucherie.

ʃgraziataménte, *av.* sans grâce; (*goffamente*) gauchement.

ʃgraziàto, *ag.* disgracieux*; (*di voce*) désagréable; (*goffo*) gauche: *una figura sgraziata*, une silhouette disgracieuse; *movimenti sgraziati*, des mouvements gauches.

ʃgretolaménto, *s.m.* (*di rocce*) effritement; (*ind.*) broiement, broyage; (*fig.*) désagrégation (*f.*).

ʃgretolàre, *v.t.* effriter; (*sbriciolare*) émietter || **ʃgretolàrsi**, *v.r.* s'effriter (*anche fig.*).

ʃgretolàto, *ag.* effrité (*anche fig.*).

ʃgretolìo, *s.m.* effritement, désagrégation (*f.*).

ʃgridàre, *v.t.* gronder, réprimander.

ʃgridàta, *s.f.* réprimande; (*fam.*) savon (*m.*): *dare una — a qlcu.*, gronder (*o* réprimander) qqn.; (*fam.*) passer un savon à qqn.

ʃgrìnfia, *s.f. V.* **grìnfia**.

ʃgrommàre, *v.t.* détartrer.

ʃgrommatùra, *s.f.* détartrage (*m.*).

ʃgrondàre, *v.t.* (laisser) égoutter ♦ *v.i.* **1.** s'écouler (dans les gouttières) **2.** (*sgocciolare*) s'égoutter: *ho messo la biancheria a sgrondare sul balcone*, j'ai mis le linge s'égoutter sur le balcon; *non fare — l'ombrello sul pavimento*, ne laisse pas le parapluie (s') égoutter sur le plancher.

ʃgrondatóio, *s.m.* égouttoir.

ʃgróndo, *s.m.* **1.** (*lo sgrondare*) égouttement, égouttage; (*di acqua nelle gronde*) égout || *tetto a* —, toit en pente **2.** (*liquido che sgocciola*) égoutture (*f.*) **3.** (*acqua che cade dalle gronde*) eau* (*f.*) de gouttière.

ʃgroppàre[1], *v.t.* (*sciogliere un groppo, da un groppo*) dénouer, délier.

ʃgroppàre[2], *v.t.* éreinter, échiner ♦ *v.i.* (*di cavallo*) ruer, regimber || **ʃgroppàrsi**, *v.r.* s'éreinter, s'échiner.

ʃgroppàta, *s.f.* **1.** regimbement (*m.*), ruade **2.** (*cavalcata*) courte galopade **3.** (*ciclismo*) galop (*m.*) d'entraînement.

ʃgroppàto, *ag.* efflanqué.

ʃgrossàre, *v.t.* **1.** (*abbozzare*) ébaucher **2.** (*marmo, granito, ecc.*) débrutir; (*legno*) corroyer*; (*dirozzare*) ébaucher, dégrossir (*anche fig.*).

ʃgrossatùra, *s.f.* dégrossissage (*m.*), ébauchage (*m.*); (*del legno*) corroyage (*m.*).

ʃgrovigliàre, *v.t.* démêler; débrouiller (*anche fig.*).

ʃgrugnàre, *v.t.* (*fam.*) casser la gueule (à).

ʃguaiatàggine, *s.f.* grossièreté.

ʃguaiataménte, *av.* vulgairement, grossièrement: *ridere* —, rire grossièrement.

ʃguaiàto, *ag.* grossier*, vulgaire: *modi sguaiati*, des façons grossières ♦ *s.m.* grossier personnage.

ʃguainàre, *v.t.* dégainer || — *le unghie*, (*fig.*) sortir ses griffes.

ʃgualcìre, *v.t.* froisser, chiffonner || **ʃgualcìrsi**, *v.r.* se froisser, se chiffonner.

ʃgualcìto, *ag.* froissé, chiffonné.

ʃgualcitùra, *s.f.* plis (*m.pl.*).

ʃgualdrìna, *s.f.* (*spreg.*) garce, catin.

ʃguància, *s.f.* montant (*m.*).

ʃguanciàre, *v.t.* ébraser.

ʃguàncio, *s.m.* ébrasement, ébrasure (*f.*), embrasure (*f.*): *muro a* —, mur ébrasé.

ʃguàrdo, *s.m.* **1.** regard: *cercare, seguire con lo* —, chercher, suivre du regard; *gettò uno — intorno*, il jeta un regard (*o* coup d'œil) circulaire; *al primo* —, au premier regard; *non l'ha degnata d'uno* —, il n'a pas daigné la regarder (*o* il ne l'a pas honorée d'un seul regard) **2.** (*occhi, vista*) yeux (*pl.*): *alzare lo* —, lever les yeux; *tenere lo — basso*, tenir les yeux baissés; *volgere lo — verso*, tourner les yeux (*o* son regard) vers; *fin dove arrivava lo — non vedeva che deserto*, il ne voyait que le désert à perte de vue.

ʃguarnìre, *v.t.* dégarnir (*in tutti i significati*).

ʃguarnìto, *ag.* **1.** (*privo di guarnizione*) nu **2.** (*privo di difesa*) dégarni.

ʃguàttera, *s.f.* fille de cuisine.

ʃguàttero, *s.m.* plongeur, marmiton.

ʃguazzàre, *v.i.* **1.** patauger* || — *negli abiti*, nager dans ses vêtements || — *nell'oro*, (*fig.*) nager dans l'or (*o* rouler sur l'or) **2.** (*fam.*) (*stare a proprio agio in*) se plaire* dans **3.** (*di liquido*) (*agitarsi sul fondo di un recipiente*) clapoter.

ʃguìncio, *s.m. V.* **ʃguàncio**.

ʃguinzagliàre, *v.t.* lâcher; (*fig.*) lancer*: — *i cani*, lâcher les chiens; *la polizia ha sguinzagliato i suoi migliori agenti*, la police a lancé ses meilleurs agents.

ʃgusciàre[1], *v.i.* **1.** glisser: *la tazza gli è sgusciata di mano*, la tasse lui a glissé des mains || *è sgusciato via di soppiatto*, il a filé en douce (*o* il s'est esquivé) || *è una persona che sguscia tra le mani come un'anguilla*, (*fig.*) c'est une personne insaisissable **2.** (*eludere ql.co.*) esquiver (qq.ch.): *sguscia sempre sulla questione principale*, il esquive toujours la question principale.

ʃgusciàre[2], *v.t.* (*legumi*) écosser; (*noci*) cerner || — *un uovo sodo*, éplucher un œuf dur ♦ *v.i.* (*uscire dall'uovo*) sortir* de son œuf.

ʃgusciatrìce, *s.f.* (*agr.*) (*macchina*) dépouilleur (*m.*).

ʃgusciatùra, *s.f.* (*dei piselli*) écossage (*m.*).

ʃgùscio, *s.m.* **1.** (*strum.*) gouge (*f.*) **2.** (*arch.*) moulure (*f.*).

shaker, *s.m.* (*ingl.*) shaker.

shakespeariàno, *ag.* shakespearien*.

shampoo(ing), *s.m.* (*ingl.*) shampooing.

Shangài, *no.pr.f.* (*geog.*) Changhaï (*m.*).

shàntung, *s.m.* (*tessuto*) shantung.

shetland, *s.m.* (*ingl.*) (*tessuto*) shetland.

shimmy, *s.m.* (*ingl.*) (*mus. aut.*) shimmy*.

shock, *s.m.* (*ingl.*) choc.

shorts, *s.m.pl.* (*ingl.*) short (*sing.*).

show, *s.m.* (*ingl.*) (*neol.*) show.

shrapnel, *s.m.* (*ingl.*) (*mil.*) shrapnel.

shunt, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) shunt.

shuntàre, *v.t.* (*elettr.*) shunter.

sì[1], *av.* **1.** oui; (*per dare risposta affermativa a domanda negativa*) si: « *Hai capito bene?* » « *Sì* », « As-tu bien compris? » « Oui »; « *Non vieni con noi?* » « *Sì, vengo anch'io* », « Tu ne viens pas avec nous? » « Si, je viens moi aussi »; « *Te ne ricorderai?* » « *Sì* », « T'en souviendras-tu? » « Sûrement (*o* oui, bien sûr) ! »; —, *proprio così*, oui, c'est vraiment comme ça; *certo che* —, sûrement que oui; (*letter.*) certes oui; —, *davvero*, oui, bien sûr; *ma —!*, mais oui !; *pare* (*proprio*) *di* —, il semble que oui; *speriamo di* —, espérons que oui; *fare cenno di* —, faire signe que oui; *rispondere di* —, répondre que oui || *dire di* —: *dice sempre* (*di*) —, il dit toujours oui; « *Giovanni verrà con noi?* » « *Ha detto di* — », « Jean viendra-t-il avec nous? » « Il a dit que oui » || *se* —, (*in caso affermativo*) si c'est oui || *e — che*: *e — che te lo avevo detto!*, et pourtant je te l'avais bien dit !; *e* —

che avevo insistito tanto!, et dire que j'avais tant insisté || —, *domani!*, (*fam. iron.*) oui, demain! || *il caffè mi piace caldo* —, *ma non bollente*, j'aime (bien) le café chaud, mais pas bouillant **2.** (*contrapposto a* no) **oui**: — *o no?*, oui ou non?; *forse* (*che*) —, *forse* (*che*) *no*, peut-être que oui, peut-être que non || *un giorno* — *e un giorno no*, tous les deux jours || — *e no*: *l'avrò visto due volte*, — *e no*, je l'ai peut-être bien vu deux fois; *ci saranno state* — *e no cento persone*, il devait y avoir à peu près cent personnes; « *Sei soddisfatto?* » « *Sì e no* », « Es-tu satisfait? » « Oui et non » **3.** (*in espressioni enfatiche con valore di* davvero): *questa* — *che è bella!*, elle est bien bonne! (*o* voilà qui est drôle! *o* ça c'est bon!); (*con tono di forte meraviglia o di risentimento*) ça c'est du propre!; *questa* — *che è una novità!*, ça c'est vraiment nouveau pour moi!; *tu* — *che sei intelligente!*, toi, tu es intelligent!; *ora* — *che lo farò*, maintenant, c'est pour le coup que je le ferai ♦ *s.m.* **1. oui**: *mi aspettavo un* —, je m'attendais à un oui; *un bel* —, un bon oui; *pronunciare il* —, dire le grand oui; *stare tra il* — *e il no*, hésiter (*o* rester perplexe) || *decidersi per il* —, se décider pour l'affirmative **2.** (*voto favorevole*) **oui**: *i* —, les oui.

si², *s.m.* (*mus.*) si.

si³, *pron. pers. m.* e *f. di 3ª persona sing.* e *pl. compl.* **1.** (*nella coniugazione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) se (*si elide davanti a vocale o* h *muta*); (*con valore pleonastico, generalmente non si traduce*): — *vestì in un attimo*, il s'habilla en un instant; — *sono alzati presto*, ils se sont levés de bonne heure; — *incontrarono dopo alcuni giorni*, ils se sont rencontrés quelques jours après; — *accorse di avere sbagliato*, il s'aperçut qu'il s'était trompé; — *è comprato un libro*, il s'est acheté un livre; (—) *mise le mani in tasca*, il mit ses mains dans ses poches; *non sa quello che* (—) *dice*, il ne sait pas ce qu'il dit; *feci quello che* — *conveniva* (*fare*), je fis ce qu'il fallait faire; *finalmente* — *tacque*, il se tut enfin; — *è scolato una bottiglia*, il a bu toute une bouteille; — *goda le vacanze!*, profitez de vos vacances! || — *è dimenticato di avvertirti*, il a oublié de te prévenir; *non* — *è degnato di salutare nessuno*, il n'a daigné saluer personne || — *accomodi*, — *accomodino*, (*formula di cortesia*) asseyez-vous || — *stia bene!*, tous mes souhaits! **2.** (*ogg.*) **le** (*m.*), **la** (*f.*); **les** (*m.* e *f.pl.*); (*nei compl. retti da prep.*) **lui** (*m.*); **elle** (*f.*); **eux** (*m.pl.*); **elles** (*f.pl.*): *quando* — *sentì chiamare*, quand il entendit qu'on l'appelait; *quando* — *vide innanzi suo padre...*, quand il vit son père devant lui... ♦ *particella pronominale* **1.** (*con valore impers.*) **on**: — *dice*, on dit; *dicesi che...*, on dit que...; *non* — *sa*, on ne sait pas; — *parla francese*, on parle français; *se* — *vuole*, si l'on veut; — *era pensato e* — *era deciso*, on avait pensé et l'on avait décidé; *mi* — *chiede troppo*, on me demande trop; — *è tutti uguali davanti a Dio*, nous sommes tous égaux devant Dieu; *a scuola* — *viene in orario!*, à l'école on doit arriver à l'heure! || *affittasi*, à louer || *da noi* — *cena alle sette*, chez nous on dîne à sept heures **2.** (*passivante*) **se**; **on** (*con costruzione attiva*): *il pesce* — *serve col vino bianco*, le poisson se sert avec du vin blanc; *questa merce* — *vende facilmente*, cette marchandise se vend facilement; *questa porta* — *apre dall'esterno*, cette porte s'ouvre de l'extérieur; *la mostra* — *è inaugurata ieri*, on a inauguré l'exposition hier (*o* l'exposition a été inaugurée hier); — *vendono abiti usati*, on vend des vêtements usagés.

si⁴, *av. ant.* o *letter.* per **così** || *far* — *che*, faire en sorte que: *bisogna far* — *che nessuno se ne accorga*, il faut faire en sorte que personne ne s'en aperçoive || — *che*, *V. sicché* || — ... *da*, *V. così... da.*

sìa, *3ª persona sing. pres. congiunt. del v.* essere (*formula di consenso o rassegnazione*) soit: *e* —, *accetto la tua proposta*, soit, j'accepte ta proposition || *così* —, ainsi soit-il || **sìa... sìa**, *cong.* (*o... o*) soit... soit; (*e... e*) aussi bien... que: — *per timidezza*, — *per orgoglio non rispose*, soit timidité, soit orgueil (*o* que ce fût timidité, que ce fût orgueil) il ne répondit pas; — *l'uno* — *l'altro per me è lo stesso*, que ce soit l'un ou que ce soit l'autre (*o* que ce soit l'un ou l'autre) ça m'est tout à fait égal; — *lui* — *un altro...*, que ce soit lui ou que ce soit un autre (*o* que ce soit lui ou un autre)...; — *d'inverno* — *d'estate*, — *d'inverno che d'estate...*, aussi bien l'hiver que l'été (*o* tant l'hiver que l'été)...; — *tu* — *io*, — *tu che io abbiamo torto*, aussi bien toi que moi nous avons tort; *verremo* — *io* — *mio padre*, nous viendrons soit mon père soit moi || — *che...* — *che*, soit que... soit que: — *che tu venga* — *che tu non venga...*, soit que tu viennes soit que tu ne viennes pas... (*o* que tu viennes ou non... *o* que tu viennes ou pas... *o* que tu viennes ou que tu ne viennes pas...) || — *che tu voglia* — *che tu non voglia*, que tu (le) veuilles ou non (*o* que tu veuilles ou que tu ne veuilles pas).

sìal, *s.m.* (*geol.*) sial.

siàlide, *s.f.* (*zool.*) sialis (*m.*).

Sìam, *no.pr.m.* (*geog.*) Siam.

siamése, *ag.* (*del Siam*) siamois: *gatto* —, chat siamois || *fratelli siamesi*, (*med.*) frères siamois ♦ *s.m.* (*abitante*) Siamois.

Sìbari, *no.pr.f.* (*geog.*) Sybaris.

sibarìta, *s.m.* e *f.* **1.** (*abitante*) Sybarite **2.** (*fig.*) sybarite.

sibarìtico, *ag.* sybaritique.

sibaritìʃmo, *s.m.* sybaritisme.

sibbène, *cong. V.* **sebbène**.

Sibèria, *no.pr.f.* (*geog.*) Sibérie.

siberiàno, *ag.* sibérien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Sibérien.

sibilànte, *ag.* **1.** sifflant **2.** (*med.*) sibilant ♦ *s.f.* (*fonetica*) (consonne) sifflante.

sibilàre, *v.i.* siffler.

sibilìo, *s.m.* sifflement prolongé.

sibìlla, *s.f.* (*mit.*) sibylle: *la* — *cumana*, la sibylle de Cumes.

sibillìno, *ag.* sibyllin (*anche fig.*).

sìbilo, *s.m.* sifflement.

sic, *av.* (*lat.*) sic.

Sicàni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sicanes, Sicaniens.

sicàrio, *s.m.* sicaire, tueur (à gages).

siccatività, *s.f.* (*chim.*) siccativité.

siccatìvo, *ag.* (*chim.*) siccatif*.

sicché, *cong.* **1. de sorte que, de façon que**; (*per questo, per quel motivo*) **c'est pourquoi**: *ripartì di lì a pochi giorni* — *non riuscii a vederlo*, il repartit au bout de quelques jours de sorte (*o* de façon) que je ne suis pas arrivé à le voir; *non ne sono al corrente*, — *preferirei non immischiarmene*, je ne suis pas au courant, c'est pourquoi j'aimerais mieux ne pas m'occuper de cette affaire **2.** (*quindi, dunque*) **donc**; **alors** (*solo in proposizioni interr.*): *ormai ho deciso* — *è inutile parlarne*, ma décision est prise, il est donc inutile d'en parler; — *ti sei annoiato?*, alors (*o* en somme) tu t'es ennuyé?

siccità, *s.f.* sécheresse; (*mancanza di umidità*) siccité.

siccóme, *cong.* **comme, du moment que**; (*con valore più fortemente causale*) **puisque**: — *era tardi, i negozi erano già chiusi*, comme il était tard, les magasins étaient déjà fermés; — *è difficile trovare posto, è meglio prenotare per tempo*, comme (*o* étant donné que) il est difficile d'avoir des places, il vaut mieux les retenir d'avance; — *siamo tutti d'accordo, spedisco la lettera*, du moment que (*o* puisque) nous sommes tous d'accord, j'envoie la lettre; *ma* — *lo sapevo, era mio dovere avvertirti*, puisque je le savais c'était de mon devoir de t'avertir ♦ *av.* (*letter.*) (*come*) **comme**.

Sichèo, *no.pr.m.* (*lett.*) Sichée.

Sicìlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Sicile.

sicilìàna, *s.f.* (*mus. e danza*) sicilienne.

siciliàno, *ag.* sicilien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Sicilien.

Sicióne, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sicyone.

sìclo, *s.m.* (*antica moneta e misura di peso*) sicle.

sicofànte, *s.m.* sycophante (*anche fig.*).

sicomòro, *s.m.* (*bot.*) sycomore.

sicònio, *s.m.* (*bot.*) sycone.

sicòʃi, *s.f.* (*med.*) sycosis.

Sìculi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sicules.

sìculo, *ag.* **1.** des Sicules **2.** (*letter.*) sicilien* ♦ *s.m.* **1.** Sicule **2.** (*letter.*) Sicilien.

sicumèra, *s.f.* morgue.

sicùra, *s.f.* (*di serratura*) dispositif (*m.*) de sécurité; (*di coltelli, di armi da fuoco*) cran (*m.*) d'arrêt.

sicuraménte, *av.* sûrement.

sicurézza, *s.f.* **1.** (*certezza*) certitude: *gli ho scritto nella — che mi avrebbe aiutato,* je lui ai écrit, dans la certitude où j'étais qu'il m'aiderait; *voglio avere la — di trovarlo,* je veux être certain (*o* sûr) de le trouver; *per maggiore —, informati bene,* pour plus de sûreté, renseigne-toi bien **2.** (*decisione, mancanza di incertezza*) assurance: *acquistare una certa — nel proprio lavoro,* acquérir une certaine assurance dans son travail || *— di sé,* assurance **3.** (*fiducia*) confiance: *ispirare —,* inspirer confiance **4.** (*immunità da pericoli*) sécurité: *per maggiore —, controllate le gomme prima di partire,* pour plus de sécurité (*o* de sûreté) vérifiez les pneus avant le départ; *misure di —,* mesures de sécurité || *margine di —,* marge de sécurité || *cintura di —,* ceinture de sécurité || *chiusura di —,* fermeture de sûreté || *congegno di —,* dispositif de sécurité (*o* de sûreté) || *cassetta di —,* coffre de sûreté || *valvola di —,* soupape de sûreté || *fiammiferi di —,* allumettes de sûreté || *spillo di —,* épingle de sûreté || *uscita di —,* sortie de secours || *rotta di —,* (*mar.*) route de sûreté || *la Pubblica Sicurezza,* la Police; *guardia, commissario di Pubblica Sicurezza,* agent, commissaire de Police || *Sicurezza Sociale,* Sécurité Sociale || *Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite,* Conseil de Sécurité des Nations Unies.

sicùro, *ag.* **1.** (*certo*) sûr, certain: *la notizia è sicura,* la nouvelle est sûre (*o* certaine); *sono — di quello che dico,* je suis sûr de ce que je dis; *questo libro avrà un — successo,* ce livre aura un succès certain; *è una cosa sicura,* c'est chose certaine; *sta' pure — che...,* tu peux être sûr, que...; *per essere più —, telefonagli,* pour être plus sûr donne-lui un coup de téléphone; *essere — del fatto proprio, di sé,* être sûr de soi; *andare incontro a morte sicura,* s'exposer à (*o* aller au devant d') une mort certaine || *andare a colpo —,* aller à coup sûr || *dare per — che...,* donner pour certain que... **2.** (*protetto*) sûr: *mettere dei gioielli in un posto —,* mettre des bijoux en lieu sûr **3.** (*fidato*) sûr: *è un amico —,* c'est un ami sûr **4.** (*deciso; senza incertezza*) assuré: *avanzare con passo —,* avancer d'un pas assuré; *parlare con tono —,* parler d'un ton assuré || *avere un gusto —,* avoir un goût sûr || *è un — conoscitore di quadri,* c'est un bon connaisseur en peinture || *l'allievo non è — in latino,* l'élève n'est pas très sûr en latin ♦ *s.m.* sûreté (*f.*): *mettere ql.co. al —,* mettre qq.ch. en sûreté; *mettersi al —,* se mettre en sûreté || *essere al — da ogni pericolo,* être à l'abri de tout danger || *camminare sul —,* (*fig.*) se trouver (*o* être) sur un terrain solide ♦ *av.* bien sûr: *verrai? (ma) —!,* viendras-tu? (mais) bien sûr! || **di sicuro**, *l.av.* certainement.

sicurtà, *s.f.* assurance: *polizza di —,* police d'assurance; *premio di —,* prime d'assurance.

side-car, *s.m.* (*ingl.*) side-car*.

sidecarìsta [sajdkarista], *s.m.* (*guidatore*) conducteur de side-car; (*passeggero*) passager de side-car.

sideràle, *ag.* (*astr.*) sidéral*.

siderànte, *ag.* (*med.*) sidérant.

siderazióne[1], *s.f.* (*med.*) sidération.

siderazióne[2], *s.f.* (*agr.*) sidération.

sidèreo, *ag.* sidéral*.

siderìte, *s.f.* (*min.*) sidérite, sidérose.

siderografìa, *s.f.* (*artig.*) sidérographie.

siderolìte, *s.f.* (*min.*) sidérolithe.

siderolìtico, *ag.* (*geol.*) sidérolithique.

sideroscòpio, *s.m.* sidéroscope.

sideròʃi, *s.f.* (*med.*) sidérose.

sideròstato, *s.m.* (*strum. astr.*) sidérostat.

siderurgìa, *s.f.* sidérurgie.

siderùrgico, *ag.* sidérurgique: *stabilimento —,* usine sidérurgique ♦ *s.m.* **1.** (*operaio*) métallurgiste; (*fam.*) métallo **2.** (*rar.*) (*industriale*) sidérurgiste.

Sidóne, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sidon.

Sidònio Apollinàre, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sidoine Apollinaire.

sìdro, *s.m.* cidre.

Siemens, *s.m.* (*ted.*) (*fis.*) Siemens.

Sièna, *no.pr.f.* (*geog.*) Sienne.

sienìte, *s.f.* (*min.*) syénite.

siepàglia, *s.f.* (*rar.*) haie touffue et broussailleuse.

sièpe, *s.f.* haie (*anche fig.*): *— viva, morta,* haie vive, morte || *— anti-abbagliante,* barrière anti-éblouissante || *corsa siepi,* (*ippica*) course de haies || *fare —,* (*fig.*) faire la haie.

sièrico, *ag.* sérique.

sièro, *s.m.* **1.** (*fisiol. med.*) sérum: *— immune,* (*med.*) sérum immunisant; *il — della verità,* le sérum de vérité **2.** (*del latte*) lactosérum (*o* petit lait).

sierodiàgnoʃi, *s.f.* (*med.*) sérodiagnostic (*m.*).

sierologìa, *s.f.* (*med.*) sérologie.

sierològico, *ag.* sérologique.

sieroprofilàssi, *s.f.* (*med.*) séroprophylaxie.

sierósa, *s.f.* (*anat.*) (membrane) séreuse.

sierosità, *s.f.* sérosité.

sieróso, *ag.* séreux*.

sieroterapìa, *s.f.* (*med.*) sérothérapie.

sieroteràpico, *ag.* sérothérapique.

sierovaccinazióne, *s.f.* sérovaccination.

sièrra, *s.f.* (*geog.*) sierra.

sièsta, *s.f.* sieste.

Sifàce, *no.pr.m.* (*st.*) Syphax.

siffattaménte, *av.* (*letter.*) tellement.

siffàtto, *ag.* (*letter.*) pareil*: *non andare con siffatta gente,* ne te commets pas avec des gens pareils (*o* de cet acabit).

sifìlide, *s.f.* (*med.*) syphilis.

sifilìtico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) syphilitique.

sifóne, *s.m.* siphon.

sifonòfori, *s.m.pl.* (*zool.*) siphonophores.

sifonomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) siphomycètes.

sifonòstomo, *s.m.* (*zool.*) siphonostome.

sigaràia, *s.f.* cigarière.

sigaràio, *s.m.* **1.** (*operaio*) ouvrier de l'industrie du tabac **2.** (*insetto*) rhynchite du bouleau.

sigarétta, *s.f.* **1.** cigarette: *fare una —, arrotolare una —,* rouler une cigarette **2.** (*bobina di filo per cucire*) bobine.

sìgaro, *s.m.* cigare.

Sigfrìdo, *no.pr.m.* Sigfried.

Sigibèrto, *no.pr.m.* (*st.*) Sigebert.

sigillàre, *v.t.* (*imprimere un sigillo, mettere i sigilli*) sceller; (*chiudere con un sigillo*) cacheter*: *— un documento,* sceller un document; *— una busta,* cacheter une enveloppe; *— una bottiglia,* cacheter une bouteille.

sigillària, *s.f.* (*bot.*) sigillaire.

sigillatùra, *s.f.* scellage (*m.*); (*chiusura con sigilli*) cachetage (*m.*).

sigillo, *s.m.* **1.** cachet; (*dir.*) scellés (*pl.*); (*di re, di principe, di Stato*) sceau*: *mettere, rompere un —,* mettre, briser un cachet; *apporre i sigilli,* (*dir.*) mettre les scellés; *contraffazione, rimozione, violazione dei sigilli,* (*dir.*) falsification, levée, bris de scellés || *mettere il — alle labbra di qlcu.,* (*fig.*) imposer la silence à qqn.: *avere il — alle labbra,* (*fig.*) avoir les lèvres scellées || *il — sacramentale,* le sceau de la confession **2.** *— di Salomone,* (*bot.*) sceau de Salomon.

sigillografìa, *s.f.* sigillographie.

Sigiʃmóndo, *no.pr.m.* Sigismond.

sìgla, *s.f.* **1.** (*lettera, lettere iniziali*) sigle (*m.*) || *— automobilistica,* indicatif de la ville || *— musicale,* indicatif **2.** (*firma abbreviata*) paraphe (*m.*).

siglàre, *v.t.* **1.** (*apporre una sigla*) mettre* un sigle (à) **2.** (*firmare*) parapher.

siglàrio, *s.m.* recueil de sigles.

siglatùra, *s.f.* siglaison.

sìgma, *s.m.* **1.** (*lettera dell'alfabeto greco*) sigma **2.** (*anat.*) anse (*f.*) sigmoïde.

sigmòide, sigmoidèo, *ag.* (*anat.*) sigmoïde.

signìfero, *s.m.* (*ant.*) signifère.

significànte, *ag.* significatif* ♦ *s.m.* (*linguistica*) signifiant.

significàre, *v.t.* signifier: *non significa nulla*, cela ne signifie rien (*o* ne veut rien dire); *significa che non verrai*, (*fig.*) cela signifie que tu ne viendras pas ‖ *che significa questo chiasso?*, qu'est-ce que tout ce bruit?

significativaménte, *av.* de manière, de façon significative.

significatìvo, *ag.* significatif*.

significàto, *s.m.* **1.** (*concetto, idea*) signification (*f.*); (*senso*) sens: *il — di una parola*, la signification (*o* le sens) d'un mot; *— proprio, figurato*, sens propre, figuré; *una frase senza —*, une phrase sans signification (*o* dépourvue de sens *o* qui n'a pas de sens) **2.** (*valore*) valeur (*f.*): *la sua assenza assume un — di protesta*, son absence prend la valeur d'une protestation **3.** (*importanza*) importance (*f.*): *la buona riuscita di questo lavoro ha per me un grande —*, la bonne réussite de ce travail est pour moi d'une grande importance.

significazióne, *s.f.* (*rar.*) signification.

signóra, *s.f.* **1.** madame*; (*determinato da dimostr., rel., art. indeterminativo, art. partitivo, num.*) dame: *la — Rossi*, Madame Rossi; *la — direttrice*, madame la directrice; *la — maestra*, l'institutrice; *la — contessa*, Madame la comtesse; *mi ricordi alla sua — madre*, rappelez-moi au bon souvenir de Madame votre mère; *buongiorno —*, bonjour Madame; *sì —, no —*, oui Madame, non Madame; *quella — è molto elegante*, cette dame est très élégante; *la — che parla è mia zia*, la dame qui parle est ma tante; *una — molto gentile*, une dame très gentille; *una vecchia —*, une vieille dame; *una giovane —*, une jeune femme; *erano presenti molte, delle signore*, beaucoup de dames, des dames étaient présentes; *quattro signore eleganti*, quatre dames (*o* femmes) élégantes ‖ *Gentile Signora*, (*nelle lettere*) Madame ‖ *di' grazie alla —*, dis merci à la dame ‖ *parrucchiere per —*, coiffeur pour dames ‖ *è una vera —*, c'est une vraie dame ‖ *fare la —*, vivre comme une dame ‖ *giocare alle signore*, jouer à la dame **2.** (*moglie*) femme: *come sta la sua —?*, comment va votre femme? ‖ *il Signor Andrea Rossi e Signora*, Monsieur et Madame André Rossi; (*per annunciare*) Monsieur André Rossi et Madame **3.** (*padrona*) patronne; (*padrona di casa*) madame*: *la mia — dice che...*, ma patronne dit que...; *la — è appena uscita*, Madame vient de sortir ‖ *Venezia, la — dei mari*, Venise, la reine des mers.

signóre, *s.m.* **1.** monsieur*: *il signor Rossi*, Monsieur Rossi; *il signor Andrea Rossi e Signora, i signori Rossi*, Monsieur et Madame André Rossi, Monsieur et Madame Rossi; *il signor Tal dei Tali*, Monsieur un Tel; *il signor direttore*, Monsieur le directeur; *i signori telespettatori*, les téléspectateurs; *mi ricordi al suo signor padre*, rappelez-moi au bon souvenir de Monsieur votre père; *il — che parla è mio zio*, le monsieur qui parle est mon oncle; *un — ha chiesto di te*, un monsieur voulait te voir, te parler; *c'erano dei, molti, quattro signori*, il y avait des, beaucoup de, quatre messieurs; *sì —, no —*, oui Monsieur, non Monsieur; *il — desidera?*, Monsieur désire?; *il — è servito*, Monsieur est servi ‖ *Signore e Signori*, Mesdames et Messieurs ‖ *Egregio Signore*, (*nelle lettere*) Monsieur ‖ *i poveri e i signori*, les pauvres et les riches ‖ *fare la vita del —*, mener la bonne vie ‖ *se fossi un —...*, si j'étais riche... ‖ *è un vero —*, c'est un gentleman ‖ *a quel — dirò il fatto suo*, (*iron.*) à ce type, je vais lui dire ma façon de penser ‖ *i signori critici sono pregati di spiegarsi meglio*, (*iron.*) messieurs les critiques sont priés de s'exprimer plus clairement **2.** *pl.* (*uomini e donne*) messieurs (et) dames; (*signore e signori*) Mesdames et Messieurs: *se i signori vogliono accomodarsi*, si ces messieurs et ces dames veulent s'asseoir; *come lor signori sanno*, comme vous le savez, Mesdames et Messieurs **3.** (*st.*) seigneur: *gli Sforza, signori di Milano*, les Sforza, seigneurs de Milan ‖ *il giovin —*, le jeune seigneur ‖ *il mio — e padrone*, (*scherz.*) mon seigneur et maître **4.** *Signore*, (*Dio*) Seigneur: *il Signore ti aiuti!*, que le Seigneur t'aide! ‖ *Nostro — Gesù Cristo*, Notre Seigneur Jésus-Christ.

signoreggiàre, *v.t.* e *i.* dominer (*anche fig.*).

signorìa, *s.f.* **1.** (*dominio*) domination ‖ *essere in — di qlcu.*, (*fig.*) être au pouvoir de qqn. **2.** (*st.*) seigneurie **3.** (*formula di cortesia*): *Vostra Signoria*, Votre Seigneurie; *la Signoria Vostra è invitata*, nous avons l'honneur de Vous inviter; *la Signoria Vostra Illustrissima*, Votre Excellence.

signorìle, *ag.* **1.** (*elegante*) de très bon standing: *un appartamento —*, un appartement de très bon standing ‖ *zona —*, quartier résidentiel ‖ *albergo con trattamento —*, hôtel avec service de premier ordre **2.** (*distinto*) distingué: *i suoi modi signorili*, sa distinction.

signorilità, *s.f.* distinction.

signorilménte, *av.* avec distinction.

signorìna, *s.f.* **1.** mademoiselle*; (*determinato da dimostr., rel., art. indeterminativo, art. partitivo, num.*) jeune fille, demoiselle: *la — Rossi*, Mademoiselle Rossi; *buongiorno —*, bonjour Mademoiselle; *sì —, no —*, oui Mademoiselle, non Mademoiselle; *quella — è molto gentile*, cette jeune fille est très gentille; *la — che parla è mia cugina*, la jeune fille qui parle est ma cousine; *una — ha telefonato per lei, —*, une demoiselle vous a demandée au téléphone, mademoiselle; *una — ti ha cercato*, une jeune fille voulait te parler; *un'anziana —*, une vieille demoiselle; *c'erano delle, molte, quattro signorine*, il y avait des, beaucoup de, quatre jeunes filles ‖ *le signorine del telefono*, les demoiselles du téléphone ‖ *la — del mio bambino*, la gouvernante de mon fils ‖ *è signora o —?*, vous êtes madame ou mademoiselle? (*o* êtes-vous mariée?); *il suo nome da —*, son nom de jeune fille; *è rimasta —*, elle est restée fille (*o* demoiselle) ‖ *sei proprio diventata una —, una signorinetta*, tu es vraiment devenue une (grande) demoiselle, une jeune fille ‖ *beh —, la smettiamo di fare i capricci?*, eh bien mademoiselle, avez-vous fini de faire des caprices? **2.** (*padroncina di casa*) mademoiselle*: *la — è appena uscita*, mademoiselle vient de sortir.

signorìno, *s.m.* monsieur*: *il — Giovanni*, Monsieur Jean ‖ *al — non piace!*, (*iron.*) (ce petit) monsieur n'est pas content!

signornò, *av.* (*nell'esercito, rispondendo a un superiore*) non, mon capitaine, mon général, etc.

signoróne, *s.m.* grand seigneur.

signoròtto, *s.m.* hobereau*.

signorsì, *av.* (*nell'esercito, rispondendo a un superiore*) oui, mon capitaine, mon général, etc.

silène, *s.f.* (*bot.*) silène.

Silèno, *no.pr.m.* (*mit.*) Silène.

silènte, *ag.* (*letter.*) silencieux*.

silenziàrio, *s.m.* (*st.*) silenciaire, silentiaire.

silenziatóre, *s.m.* (*di motore, di arma*) silencieux.

silènzio, *s.m.* **1.** silence: *imporre il — a qlcu.*, imposer silence à qqn.: (*fate*) *—!*, (faites) silence! (*o* taisez-vous) ‖ *un — di tomba*, un silence de mort (*o* funèbre) ‖ *ridurre al —* (*qlcu., ql.co.*), réduire (qqn., qq.ch.) au silence ‖ *passare ql.co. sotto —*, passer qq.ch. sous silence ‖ *cadere nel —*, tomber dans le vide ‖ *— radio*, (*mar. mil.*) silence radio ‖ *zona di —*, zone de silence ‖ *il — è d'oro*, (*prov.*) le silence est d'or **2.** (*mil.*) extinction (*f.*) des feux: *sonare il —*, sonner l'extinction des feux.

silenziosaménte, *av.* silencieusement.

silenziosità, *s.f.* silence (*m.*).

silenzióso, *ag.* silencieux* (*in tutti i significati*).

sìlfide, *s.f.* (*mit.*) sylphide (*anche fig.*).

sìlfio, *s.m.* (*bot.*) silphium.

sìlfo, *s.m.* (*mit.*) sylphe.

silicàto, *s.m.* (*min. chim.*) silicate.
silice, *s.f.* (*min.*) silice.
silìceo, *ag.* (*min.*) siliceux*.
silìcico, *ag.* (*chim.*) silicique.
silicìcolo, *ag.* (*bot.*) silicicole.
silìcio, *s.m.* (*chim. min.*) silicium.
siliciùro, *s.m.* (*chim.*) siliciure.
silicizzàre, *v.t.* (*geol.*) silicifier.
silicóne, *s.m.* (*chim.*) silicone (*f.*).
silicòsi, *s.f.* (*med.*) silicose.
Sìlio Itàlico, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Silius Italicus.
sìliqua, *s.f.* (*bot.*) silique.
siliquétta, *s.f.* (*bot.*) silicule.
Silla, *no.pr.m.* (*st.*) Sulla, Sylla.
sìllaba, *s.f.* **1.** syllabe: *dividere una parola in sillabe*, décomposer un mot en syllabes **2.** (*fig.*) (*parola*) mot (*m.*): *non dire, proferire* —, ne pas dire un seul mot; *ascoltare senza perdere una* —, écouter sans perdre un (seul) mot; *non capire una* —, ne pas comprendre un traître mot; *non cambiare una* —, ne pas changer une ligne.
sillabàre, *v.t.* articuler séparément les syllabes.
sillabàrio, *s.m.* syllabaire.
sillabazióne, *s.f.* syllabation.
sillabicaménte, *av.* syllabiquement, par syllabes.
sillàbico, *ag.* syllabique.
sillabìsmo, *s.m.* syllabisme.
sìllabo, *s.m.* **1.** (*eccl.*) syllabus **2.** (*rar.*) liste (*f.*).
sillèssi, *s.f.* (*gramm.*) syllepse.
sìlloge, *s.f.* (*lett.*) recueil (*m.*).
sillogìsmo, *s.m.* (*fil.*) syllogisme.
sillogìstica, *s.f.* (*fil.*) syllogistique.
sillogisticaménte, *av.* (*fil.*) par syllogismes.
sillogìstico, *ag.* (*fil.*) syllogistique.
sillogizzàre, *v.i.* **1.** (*ragionare per sillogismi*) raisonner par syllogismes **2.** (*fig.*) (*ragionare sottilmente*) subtiliser.
silo, *s.m.* silo: — *a pozzo*, silo-cuve; — *a fossa*, silo-fosse.
silòfago, *s.m.* (*zool.*) xylophage.
silofonìsta, *s.m.* joueur de xylophone ♦ *s.f.* joueuse de xylophone.
silòfono, *s.m.* (*mus.*) xylophone.
silografìa, *s.f.* xylographie: *arte della* —, xylographie, xylogravure, gravure sur bois.
silogràfico, *ag.* xylographique.
silògrafo, *s.m.* (*incisore in legno*) xylographe.
silologìa, *s.f.* (*scient.*) xylologie.
silumìn, *s.m.* (*metal.*) alpax ®; silumin.
siluraménto, *s.m.* **1.** torpillage (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*licenziamento*) limogeage.
silurànte, *ag.* (*mar. mil.*) torpilleur: *nave* —, bateau torpilleur ♦ *s.f.* torpilleur (*m.*).
siluràre, *v.t.* **1.** torpiller (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*licenziare*) limoger*.
Sìluri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Silures.
siluriàno, silùrico, *ag.* (*geol.*) silurien* ♦ *s.m.* (*geol.*) silurien.
silurifìcio, *s.m.* (*mar. mil.*) fabrique (*f.*) de torpilles.
siluripèdio, *s.m.* (*mar. mil.*) torpillerie (*f.*).
silurìsta, *s.m.* (*mar. mil.*) torpilleur, marin torpilleur.
silùro, *s.m.* **1.** (*mar. mil.*) torpille (*f.*): — *acustico*, torpille acoustique; — *aereo*, torpille d'avion; — *magnetico*, torpille magnétique **2.** — *d'Europa*, (*zool.*) silure.
Silvàna, *no.pr.f.* Sylvaine.
silvàno, *ag.* des forêts, des bois.
Silvàno, *no.pr.m.* Sylvain (*anche mit.*).
Silvèrio, *no.pr.m.* (*st.*) Silvère.
silvèstre, *ag.* **1.** des bois, sylvestre: *fauna* —, faune des bois; *pino* —, pin sylvestre **2.** (*fig.*) (*selvatico, selvaggio*) sauvage.
Silvèstro, *no.pr.m.* Sylvestre || *la notte di San* —, (la nuit de la) Saint-Sylvestre.
sìlvia[1], *s.f.* (*zool.*) fauvette.
sìlvia[2], *s.f.* (*bot.*) sylvie, sylvia.
Sìlvia[3], *no.pr.f.* Sylvie.
Sìlvia[4], **Rèa**, *no.pr.f.* (*st.*) Rhéa Sylvia.
silvicoltóre, *s.m.* *V.* **selvicoltóre**.
silvicoltùra, *s.f.* *V.* **selvicoltùra**.
silvinìte, *s.f.* (*min.*) sylvinite.
Sìlvio, *no.pr.m.* (*lett.*) Sylvius.
sìma, *s.m.* (*geol.*) sima.
simarùba, *s.m.* (*bot.*) simaruba (*f.*).
simarubàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) simarubacées.
simbiónte, *s.m.* (*biol.*) symbiote.
simbiòsi, *s.f.* (*biol.*) symbiose (*anche fig.*).
simbiòtico, *ag.* symbiotique.
simboleggiàre, *v.t.* symboliser.
simbòlica, *s.f.* symbolique.
simbolicaménte, *av.* symboliquement.
simbolicità, *s.f.* caractère (*m.*) symbolique.
simbòlico, *ag.* symbolique.
simbolìsmo, *s.m.* symbolisme (*in tutti i significati*).
simbolìsta, *s.m.* e *f.* (*lett. arte*) symboliste ♦ *ag.* symboliste.
simbolìstico, *ag.* symboliste.
simbolizzàre, *v.t.* symboliser.
simbolizzazióne, *s.f.* symbolisation.
sìmbolo, *s.m.* symbole (*in tutti i significati*).
simbologìa, *s.f.* symbolique.
simbranchifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) symbranchiformes.
Simeóne, *no.pr.m.* Siméon.
Simèto, *no.pr.m.* (*geog.*) Symèthe.
sìmidi, *s.m.pl.* (*zool.*) simiens.
simigliàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **somigliàre** e *deriv.*
similàre, *ag.* similaire.
similarità, *s.f.* (*rar.*) similarité.
sìmile, *ag.* **1.** (*somigliante; tale*) semblable (*generalmente posposto*); pareil* (*generalmente preposto*); presque le même (*preposto*): *hanno gusti simili*, ils ont des goûts semblables; *hanno caratteri simili*, ils ont presque le même caractère; *hanno una voce* —, ils ont presque la même voix; *non sono simili né di gusti né di carattere*, ils n'ont en commun ni les goûts ni le caractère; *non avrei mai immaginato una cosa* —, je n'aurais jamais imaginé une chose semblable (*o* pareille); *non ho detto niente di* —, je n'ai rien dit de pareil; *non si è mai visto un successo* —, on n'a jamais vu (un) pareil succès (*o* un succès semblable); *chi può essere a un'ora* —?, qui ça peut bien être à une heure pareille?; *non voglio avere a che fare con un* — *individuo, con un individuo* —, (*fam.*) je ne veux rien avoir à faire avec un pareil individu (*o* un individu semblable) **2.** — *a*, semblable à: *un libro* — *a un altro*, un livre semblable à un autre **3.** (*geom.*) semblable: *triangoli simili*, triangles semblables ♦ *s.m.* semblable: *amare i propri simili*, aimer ses semblables || *si interessa di economia, di politica e simili*, il s'intéresse à l'économie, à la politique, et autres choses de ce genre; *fabbrica di inchiostri, di coloranti e simili*, fabrique d'encres, de matières colorantes et de produits semblables || *ogni* — *ama il suo* —, (*prov.*) qui se ressemble s'assemble.
similitùdine, *s.f.* **1.** (*mat. ret.*) similitude **2.** (*rar.*) (*somiglianza*) ressemblance.
similménte, *av.* de la même façon, de même.
similòro, *s.m.* similor.
Sìmmaco, *no.pr.m.* (*st.*) Symmaque.
simmetrìa, *s.f.* symétrie.
simmetricaménte, *av.* symétriquement.
simmètrico, *ag.* symétrique || *funzione simmetrica*, (*mat.*) fonction symétrique.
Simóna, *no.pr.f.* Simone.
Simóne, *no.pr.m.* Simon.
simonìa, *s.f.* simonie.
simonìaco, *ag.* e *s.m.* simoniaque.
Simònide, *no.pr.m.* (*st.*) Simonide: — *di Ceo*, (*st.lett.*) Simonide de Céos.
simpatectomìa, *s.f.* (*chir.*) sympathectomie.
simpatìa, *s.f.* **1.** sympathie: *avere* — *per qlcu.*, avoir de la sympathie pour qqn.; *provare una* — *per qlcu.*, éprouver de la sympathie pour qqn.; *andare a simpatie*,

obéir à ses sympathies; *va a simpatie*, c'est suivant la tête du client 2. (*med. fis.*) sympathie.

simpaticaménte, *av.* sympathiquement; (*piacevolmente*) agréablement.

simpàtico, *ag.* **1.** sympathique: *inchiostro* —, encre sympathique (*o* de sympathie) 2. (*fam.*) gentil*, joli: *un vestitino molto* —, une gentille petite robe ♦ *s.m.* (*med.*) sympathique: *il gran* —, (*anat.*) le grand sympathique.

simpaticotonìa, *s.f.*, **simpaticotonìʃmo**, *s.m.* (*med.*) sympathicotonie (*f.*).

simpatiȝȝànte, *ag.* e *s.m.* sympathisant.

simpatiȝȝàre, *v.i.* sympathiser.

simpètalo, *ag.* (*bot.*) gamopétale.

simplèttico, *ag.* (*scient.*) symplectique.

Simplìcio, *no.pr.m.* Simplice, Simplicius.

simpoʃiàrca, **simpoʃiàrco**, *s.m.* (*st.greca st.romana*) symposiarque.

simpòʃio, *s.m.* symposium, symposion (*in tutti i significati*).

simulàcro, *s.m.* simulacre (*anche fig.*).

simulàre, *v.t.* simuler (*in tutti i significati*).

simulataménte, *av.* avec simulation; (*falsamente*) faussement.

simulàto, *ag.* simulé: *vendita simulata*, (*dir.*) vente simulée.

simulatóre, *s.m.* simulateur (*anche tec.*).

simulatòrio, *ag.* trompeur*.

simulazióne, *s.f.* simulation.

simùlio, *s.m.* (*zool.*) simulie (*f.*).

simultaneaménte, *av.* simultanément.

simultaneità, *s.f.* simultanéité.

simultàneo, *ag.* simultané.

simùn, *s.m.* (*vento dei deserti africani*) simoun.

sinagòga, *s.f.* synagogue.

Sìnai, *no.pr.m.* (*geog.*) Sinaï || *relativo al* —, *del* —, sinaïtique.

sinaìtico, *ag.* sinaïtique.

sinalèfe, *s.f.* (*fonetica*) synalèphe.

sinallàgma, *s.m.* (*dir.*) contrat synallagmatique.

sinallagmàtico, *ag.* (*dir.*) synallagmatique.

sinantèrico, *ag.* (*bot.*) synanthéré.

sinàntropo, *s.m.* (*paleontologia*) sinanthrope.

sinàpsi, *s.f.* (*med.*) synapse.

sinartròʃi, *s.f.* (*anat.*) synarthrose.

sinàssi, *s.f.* (*st.relig.*) synaxe.

sincàrpio, *s.m.* (*bot.*) syncarpe.

sinceraménte, *av.* sincèrement.

sinceràre, *v.t.* (*letter.*) assurer (qqn. de la vérité de qq.ch.) || **sinceràrsi**, *v.r.* (*accertarsi*) s'assurer.

sincerità, *s.f.* **1.** sincérité: *in tutta* —, en toute sincérité 2. (*autenticità*) authenticité.

sincèro, *ag.* **1.** sincère: *sinceri auguri*, (*nella corrispondenza*) mes vœux les plus sincères; *sinceri saluti*, mes sincères salutations (*o* salutations cordiales) || *vino* —, vin pur (*o* honnête) 2. (*ant. letter.*) (*perfetto*) parfait.

sinché, *cong.* V. **finché**.

sincipitàle, *ag.* (*anat.*) sincipital*.

sincìpite, *s.m.* (*anat.*) sinciput.

sincìzio, *s.m.* (*biol.*) syncytium.

sinclinàle, *s.f.* (*geol.*) synclinal* (*m.*) ♦ *ag.* synclinal*.

sincopàle, *ag.* (*med.*) syncopal*.

sincopàre, *v.t.* (*gramm. mus.*) syncoper.

sincopàto, *ag.* (*gramm. mus.*) syncopé.

sìncope, *s.f.* syncope (*in tutti i significati*).

sincràʃi, *s.f.* (*linguistica*) contraction.

sincrètico, *ag.* (*fil.*) syncrétique.

sincretìʃmo, *s.m.* (*fil.*) syncrétisme.

sincretista, *s.m.* e *f.* (*fil.*) syncrétiste.

sincretìstico, *ag.* syncrétiste.

sincrociclotróne, *s.m.* (*fis. nucleare*) synchrocyclotron.

sincronìa, *s.f.* synchronisme (*m.*).

sincrònico, *ag.* synchronique.

sincronìʃmo, *s.m.* synchronisme.

sincronìstico, *ag.* synchrone.

sincroniȝȝàre, *v.t.* synchroniser (*in tutti i significati*).

sincroniȝȝatóre, *s.m.* synchroniseur.

sincroniȝȝazióne, *s.f.* synchronisation.

sìncrono, *ag.* synchrone.

sincrotróne, *s.m.* (*fis. nucleare*) synchrotron.

sindacàbile, *ag.* **1.** (*dir.*) contrôlable 2. (*fig.*) (*criticabile*) critiquable.

sindacàle[1], *ag.* syndical*: *Camera* —, Chambre syndicale; *lotta* —, lutte syndicale.

sindacàle[2], *ag.* du maire.

sindacalìʃmo, *s.m.* syndicalisme.

sindacalìsta, *s.m.* e *f.* syndicaliste.

sindacalìstico, *ag.* syndicaliste.

sindacaménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) contrôle 2. (*critica*) critique (*f.*).

sindacàre, *v.t.* **1.** contrôler 2. (*fig.*) (*criticare*) critiquer.

sindacàto[1], *s.m.* syndicat: — *operaio*, syndicat ouvrier; — *professionale, di categoria*, syndicat professionnel; *il* — *di produzione*, le syndicat des producteurs; — *di emissione*, syndicat d'émission; — *di datori di lavoro*, syndicat patronal; *organizzare in* —, syndiquer.

sindacàto[2], *s.m.* (*dir.*) contrôle: — *di legittimità*, contrôle de légitimité.

sìndaco, *s.m.* **1.** maire; (*in Svizzera*) syndic 2. (*comm.*) commissaire: — *di società*, commissaire aux comptes.

sindattilìa, *s.f.* (*med.*) syndactylie.

sindàttilo, *ag.* syndactyle.

sindèreʃi, *s.f.* **1.** (*fil.*) syndérèse 2. (*discernimento*) discernement (*m.*) || *perdere la* —, (*fam.*) perdre la tramontane.

sìndone, *s.f.* sindon (*m.*), suaire (*m.*) || *la Sacra Sindone*, le Saint Suaire.

sìndrome, *s.f.* (*med.*) syndrome (*m.*).

sinechìa, *s.f.* (*med.*) synéchie.

sinecùra, *s.f.* sinécure.

sinèddoche, *s.f.* (*ret.*) synecdoque.

sine die, *l.av.* (*lat.*) sine die.

sinèdrio, *s.m.* **1.** sanhédrin (*anche fig.*) 2. (*st.greca*) assemblée (*f.*) des représentants des villes.

sinedrìta, *s.m.* membre du sanhédrin.

sinèreʃi, *s.f.* (*gramm. chim.*) synérèse.

sinergìa, *s.f.* (*med.*) synergie.

sinergìʃmo, *s.m.* **1.** (*teol.*) synergisme 2. (*med.*) synergie.

sinergìsta, *s.m.* (*teol.*) synergiste.

sinestèʃi, *s.f.* (*psic.*) synesthésie.

sinesteʃìa, *s.f.* (*ret.*) synesthésie.

sìnfiʃi, *s.f.* (*anat.*) symphyse.

sinfonìa, *s.f.* **1.** symphonie (*anche fig.*) 2. (*pezzo strumentale che precede un'opera lirica*) ouverture 3. (*fig. fam.*) (*chiasso*) potin (*m.*): *smetti con quella* —, *ho mal di testa*, arrête de faire du potin, j'ai mal à la tête 4. (*fig. fam.*) (*tiritera*) litanie.

sinfonicaménte, *av.* symphoniquement.

sinfònico, *ag.* symphonique.

sinfonìʃmo, *s.m.* **1.** (*insieme delle caratteristiche della musica sinfonica*) caractéristiques (*f.pl.*) de la musique symphonique 2. (*musica sinfonica*) musique (*f.*) symphonique.

sinfonista, *s.m.* e *f.* symphoniste.

sinforòʃa, *s.f.* **1.** (*cappello*) capeline 2. (*vecchia che vuol fare la giovane*) vieille coquette 3. (*ragazza svenevole*) coquette.

singalése, *ag.* cingalais ♦ *s.m.* (*abitante*) Cingalais.

Singapóre, *no.pr.f.* (*geog.*) Singapour (*m.*).

singhiozzàre, *v.i.* **1.** sangloter 2. (*avere il singhiozzo*) avoir* le hoquet 3. (*rar.*) (*fig.*) (*avanzare faticosamente, a sbalzi*) hoqueter*.

singhiozzìo, *s.m.* sanglotement.

singhiózzo, *s.m.* **1.** hoquet: *avere il* —, avoir le hoquet 2. (*sussulto di pianto*) sanglot.

singnatifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) syngnathinés.

sìngnato, *s.m.* (*zool.*) syngnate.

singolàre, *ag.* **1.** (*eccezionale; strano*) singulier* **2.** (*gramm.*) (au) singulier; du singulier: *sostantivo* —, substantif (au) singulier; *terza persona* —, troisième personne du singulier ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) singulier **2.** (*tennis*) simple: — *maschile, femminile*, simple-messieurs, simple-dames.

singolarìsta, *s.m.* e *f.* (*tennis*) spécialiste du simple.

singolarità, *s.f.* singularité.

singolarménte, *av.* **1.** individuellement: *prestare — giuramento*, prêter serment individuellement || *salutò — gli invitati*, il salua les invités un par un **2.** (*eccezionalmente; stranamente*) singulièrement **3.** (*in modo strano, eccentrico*) étrangement (*o* d'une façon étrange) **4.** (*in special modo*) notamment.

sìngolo, *ag.* **1.** chaque; (*particolare*) particulier*: *i singoli articoli saranno attentamente esaminati*, chaque article sera attentivement examiné (*o* les articles seront attentivement examinés un par un); *non può interessarci il caso* —, nous ne pouvons pas nous intéresser à un cas particulier **2.** (*unico*) unique: *documento in singola copia*, document en copie unique **3.** (*individuale*) individuel*: *camera, cabina singola*, chambre, cabine individuelle (*o* à un lit) || *letto* —, lit à une place ♦ *s.m.* **1.** (*ciascuno*) chacun (*sing.*): *non posso rispondere ai singoli*, je ne peux pas répondre à chacun en particulier; *tenere conto dell'interesse del* —, tenir compte de l'intérêt de chacun **2.** (*tennis*) simple **3.** (*imbarcazione da regata*) skiff **4.** (*neol.*) (*impianto telefonico*) ligne (*f.*) téléphonique simple **5.** (*scompartimento di un vagone letto*) compartiment à une place (*o* à un lit).

singultìre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*avere il singhiozzo*) *hoqueter** **2.** (*singhiozzare*) sangloter.

singùlto, *s.m.* **1.** (*singhiozzo*) *hoquet* **2.** (*di pianto*) sanglot.

siniscalcàto, *s.m.* (*st.*) sénéchaussée (*f.*).

siniscàlco, *s.m.* (*st.*) sénéchal*.

sinìstra, *s.f.* **1.** (*mano sinistra*) main gauche: *mangiare con la* —, manger de la main gauche || *non sappia la — quel che fa la destra*, la main droite doit ignorer ce que fait la main gauche **2.** (*lato sinistro*) gauche: *il cuore sta a* —, le cœur se trouve à gauche (*o* est du côté gauche); *alla mia* —, à ma gauche; *sedersi a — di qlcu.*, s'asseoir à la gauche de qqn.: *stava alla — dell'altare*, il était à gauche de l'autel; *girare a* —, tourner à gauche; *tenere la* —, tenir sa gauche || *fronte a sinist(ra), front!*, demi-tour à gauche, gauche! **3.** (*pol.*) gauche: *l'estrema* —, l'extrême gauche; *essere di* —, être de gauche || *essere a* —, être à gauche || *apertura a* —, (*pol.*) ouverture à gauche **4.** (*pol.*) (*ala sinistra di un partito*) aile gauche.

sinistraménte, *av.* de façon sinistre, sinistrement: *lo guardava* —, il lui lançait des regards sinistres; *il tetto scricchiolava* —, le toit craquait de façon sinistre.

sinistràre, *v.t.* faire* des dégâts à.

sinistràto[1], *ag.* e *s.m.* sinistré.

sinistràto[2], *ag.* e *s.m.* (*arald.*) senestré, sénestré.

sinistrìſmo, *s.m.* **1.** *V.* **mancinìſmo** **2.** (*pol.*) gauchisme.

sinìstro, *ag.* **1.** (*che sta a sinistra*) gauche **2.** (*minaccioso; funesto*) sinistre ♦ *s.m.* **1.** sinistre: *in caso di* —, en cas de sinistre **2.** (*pugilato*) crochet du gauche.

sinistrochèrio, *s.m.* (*arald.*) sénestrochère.

sinistrogìro, *ag.* **1.** (*sinistrorso*) sinistrogyre **2.** (*fis. chim.*) (*levogiro*) lévogyre.

sinistròide, *ag.* gauchisant ♦ *s.m.* gauchiste.

sinistròrso, *ag.* **1.** (*che gira in senso antiorario*) dans le sens contraire aux aiguilles d'une montre **2.** (*di scrittura inclinata verso sinistra*) sinistrogyre: *scrittura sinistrorsa*, écriture sinistrogyre **3.** (*fam.*) (*sinistroide*) gauchisant.

siniʒèſi, *s.f.* (*fonetica*) synizèse.

sìno, *prep.* e *av.* *V.* **fìno**[1].

sinodàle, *ag.* (*eccl.*) synodal*.

sinodalménte, *av.* synodalement.

sinòdico, *ag.* (*eccl.astr.*) synodique.

sìnodo, *s.m.* (*eccl.*) synode.

sinologìa, *s.f.* sinologie.

sinòlogo, *s.m.* sinologue.

sinonimìa, *s.f.* synonymie.

sinonìmico, *ag.* synonymique.

sinònimo, *ag.* e *s.m.* synonyme.

Sinòpe, *no.pr.f.* (*geog.*) Sinope.

sinòpia, *s.f.* **1.** (*varietà di ocra rossa*) rubrique **2.** (*pitt.*) sinopia.

sinòpsi, *s.f.* **1.** synopsis (*m.*) **2.** (*cine.*) synopsis (*m.*).

sinóra, *av.* *V.* **finóra**.

sinòssi, *s.f.* (*letter.*) synopsis (*m.*) || — *evangelica*, (*eccl.*) synopse.

sinòttico, *ag.* synoptique: *tavola sinottica*, tableau synoptique || *i Vangeli sinottici*, les Evangiles synoptiques.

sinòvia, *s.f.* (*anat.*) synovie.

sinoviàle, *ag.* (*anat.*) synovial*.

sinovìte, *s.f.* (*med.*) synovite.

sintàgma, *s.m.* syntagme.

sintagmàtico, *ag.* syntagmatique.

sintàssi, *s.f.* syntaxe.

sintatticaménte, *av.* du point de vue de la syntaxe.

sintàttico, *ag.* syntaxique.

sinteriʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) fritter.

sinteriʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) frittage (*m.*).

sìnteſi, *s.f.* synthèse || *in* —, en résumé.

sinteticaménte, *av.* synthétiquement.

sinteticità, *s.f.* concision.

sintètico, *ag.* **1.** synthétique **2.** (*fil.*) synthétique **3.** (*conciso*) concis.

sintetiʒʒàre, *v.t.* synthétiser.

sintomàtico, *ag.* **1.** symptomatique **2.** (*fig.*) (*significativo*) significatif*.

sintomatologìa, *s.f.* symptomatologie.

sintomatològico, *ag.* symptomatologique.

sìntomo, *s.m.* symptôme (*anche fig.*); (*segno*) signe.

sintonìa, *s.f.* (*rad.*) syntonie.

sintònico, *ag.* (*rad.*) syntonique.

sintonìſmo, *s.m.* (*rad.*) syntonisme.

sintoniʒʒàre, *v.t.* (*rad.*) syntoniser, accorder.

sintoniʒʒatóre, *s.m.* (*rad.*) dispositif d'accord.

sintoniʒʒazióne, *s.f.* (*rad.*) syntonisation.

sinuosaménte, *av.* sinueusement, tortueusement.

sinuosità, *s.f.* sinuosité, tortuosité.

sinuóso, *ag.* sinueux*; (*tortuoso*) tortueux*.

sinuſìte, *s.f.* (*med.*) sinusite.

sinuſoidàle, *ag.* sinusoïdal*.

sinuſòide, *s.f.* (*mat. fis.*) sinusoïde.

Sìon, *no.pr.f.* (*geog.*) Sion (*m.*).

sionìſmo, *s.m.* sionisme.

sionìsta, *s.m.* e *f.* sioniste.

sionìstico, *ag.* sioniste.

sipariétto, *s.m.* (*teat.*) petit rideau*.

sipàrio, *s.m.* rideau*: *alzare, calare il* —, lever, baisser le rideau; *cala il* —, le rideau tombe || *calare il — su un avvenimento*, (*fig.*) tirer le rideau sur un événement.

sipunculoidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) sipunculiens.

Siracùſa, *no.pr.f.* (*geog.*) Syracuse.

siracuſàno, *ag.* syracusain ♦ *s.m.* (*abitante*) Syracusain.

sìre, *s.m.* (*ant. o letter.*) sire.

sirèna[1], *s.f.* (*mit.*) sirène.

sirèna[2], *s.f.* sirène: — *d'allarme*, sirène d'alarme.

sirèni, *s.m.pl.* (*zool.*) siréniens.

sirènidi, *s.m.pl.* (*zool.*) sirénidés.

sìrfo, *s.m.* (*zool.*) syrphe.

Sìria, *no.pr.f.* (*geog.*) Syrie.

sirìaco, *ag.* e *s.m.* syriaque.

siriàno, *ag.* syrien* ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) syrien **2.** (*abitante*) Syrien.

sirìnga, *s.f.* **1.** (*mus.*) syrinx **2.** (*med.*) seringue; (*catetere*) cathéter (*m.*), sonde **3.** (*cuc.*) seringue **4.** (*bot.*) seringa (*m.*).

Sirìnga, *no.pr.f.* (*mit.*) Syrinx.

siringàre, *v.t.* (*med.*) introduire* une sonde, introduire* un cathéter; (*cateterizzare*) cathétériser.

siringatùra, *s.f.* (*med.*) cathétérisme (*m.*).

sirìnge, *s.f.* (*zool.*) syrinx.

siringomielìa, *s.f.* (*med.*) syringomyélie.

Sìrio, *no.pr.f.* (*astr.*) Sirius (*m.*).

sìrte, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*secca*) sèche **2.** (*fig.*) piège (*m.*).

Sìrte, *no.pr.f.* (*geog.*) Syrte: *la Grande* —, la Grande Syrte; *la Piccola* —, la Petite Syrte.

sìrtico, *ag.* des Syrtes.

serventése, *s.m.* (*st.lett.*) sirventes.

sìʃal, *s.f.* (*bot.*) sisal (*m.*).

sìʃaro, *s.m.* (*bot.*) chervis.

Sìʃifo, *no.pr.m.* (*mit.*) Sisyphe || *è una fatica di* —, (*fig.*) c'est un travail de Sisyphe.

sìʃma, *s.m.* séisme.

siʃmicità, *s.f.* sismicité.

sìʃmico, *ag.* sismique, sismal*.

sìʃmo, *s.m.* *V.* **sìʃma**.

siʃmografìa, *s.f.* sismographie.

siʃmogràfico, *ag.* sismographique.

siʃmògrafo, *s.m.* sismographe.

siʃmogràmma, *s.m.* séismogramme.

siʃmologìa, *s.f.* séismologie.

siʃmològico, *ag.* sismologique.

siʃmòlogo, *s.m.* sismologue.

siʃmòmetro, *s.m.* sismomètre.

sissignóra, *av.* **1.** oui, Madame **2.** (*iron.*) (*certo, proprio così*) eh bien oui, c'est comme ça !

sissignóre, *av.* **1.** oui, Monsieur **2.** (*iron.*) parfaitement; (*certo, proprio così*) c'est comme ça !

sistèma, *s.m.* **1.** système: — *tolemaico, copernicano*, (*astr.*) système de Ptolémée, de Copernic || — *orografico, idrografico*, complexe orographique, hydrographique; *il — alpino*, la chaîne des Alpes **2.** (*metodo*) méthode (*f.*), système; (*modo*) manière (*f.*), façon (*f.*): — *di vita*, système de vie; — *di lavoro*, méthode (*o* système) de travail; *un — sicuro*, une méthode sûre (*o* un système sûr); *adottare il — forte*, adopter la manière forte || *che bel —!*, belle manière d'agir ! || *ti pare questo il —?*, tu crois que c'est une façon de faire? || *ha per — di arrivare in ritardo*, il arrive systématiquement en retard || *fare ql.co. per* —, faire qq.ch. par esprit de système **3.** (*nei giochi di probabilità*) système **4.** (*nel gioco del calcio*) système du WM.

sistemàre, *v.t.* **1.** (*mettere a posto*) arranger*, (*disporre per ordine*) ranger*: — *una stanza*, arranger (*o* aménager) une pièce; *ho sistemato tutto*, j'ai tout arrangé; — *le carte, gli appunti*, ranger les papiers, les notes || *ora ti sistemo io!*, (*fam.*) maintenant tu vas avoir à faire à moi ! **2.** (*collocare*) disposer: — *i mobili*, disposer (*o* placer) les meubles **3.** (*organizzare*) organiser **4.** (*regolare*) régler*: — *un conto*, régler un compte || — *una vertenza*, régler un différend **5.** (*trovare un impiego per, trovare un alloggio per*) placer* **6.** (*sposare, maritare*) marier, caser **7.** (*rar.*) (*ridurre a sistema*) systématiser || **sistemàrsi**, *v.r.* **1.** (*mettersi a posto; trovare un alloggio*) s'installer **2.** (*sposarsi*) se marier, se caser **3.** (*trovare un'occupazione*) trouver un travail.

sistemàtica, *s.f.* (*scient.*) systématique.

sistematicaménte, *av.* systématiquement (*in tutti i significati*).

sistemàtico, *ag.* systématique (*in tutti i significati*).

sistemazióne, *s.f.* **1.** (*assetto*) arrangement (*m.*); (*collocazione*) disposition: *la — di una stanza*, l'arrangement (*o* l'aménagement) d'une pièce; *non mi piace la — di questi mobili*, je n'aime pas la disposition de ces meubles; *la — di una casa*, l'aménagement d'une maison **2.** (*il disporre in un certo ordine*) rangement (*m.*): *la — dei libri su uno scaffale*, le rangement des livres sur une étagère **3.** (*organizzazione*) organisation **4.** (*regolamento*) règlement (*m.*): *la — di un conto*, le règlement d'un compte **5.** (*installazione*) installation: *la sua — in quella casa è provvisoria*, son installation dans cette maison est provisoire **6.** (*impiego*) emploi (*m.*): *ha trovato una buona* —, il a trouvé un bon emploi **7.** (*rar.*) (*il ridurre a sistema*) systématisation.

sìstilo, *ag.* e *s.m.* (*arch.*) systyle.

Sistìna, *ag.* *Cappella* —, Chapelle Sixtine.

Sìsto, *no.pr.m.* (*st.*) Sixte: — *V*, Sixte Quint.

sìstole, *s.f.* (*fisiol.*) systole.

sistòlico, *ag.* (*med.*) systolique.

sìstro, *s.m.* (*st.mus.*) sistre.

sitibóndo, *ag.* (*letter.*) altéré, assoiffé (*anche fig.*).

sitiofobìa, *s.f.* *V.* **sitofobìa**.

sitiologìa, *s.f.* *V.* **sitologìa**.

sitiomanìa, *s.f.* *V.* **sitomanìa**.

sìto[1], *ag.* situé ♦ *s.m.* **1.** (*letter.*) (*luogo*) endroit, localité (*f.*) **2.** (*mil.*) site.

sìto[2], *s.m.* (*tosc.*) odeur (*f.*) de moïsi, relent.

sitofobìa, *s.f.* (*med.*) sitiophobie.

sitologìa, *s.f.* sitiologie.

sitomanìa, *s.f.* (*med.*) sitiomanie.

situàre, *v.t.* placer*.

situàto, *ag.* placé.

situazióne, *s.f.* **1.** situation: *la — finanziaria, amministrativa di una società*, la situation financière, administrative d'une société; *nella sua —, non so che cosa avrei fatto*, à sa place, je ne sais pas ce que j'aurais fait || *mostrarsi, essere all'altezza della* —, se montrer, être à la hauteur de la situation || — *patrimoniale*, (*contabilità*) état des biens **2.** (*fil.*) situation **3.** (*ant.*) (*posizione*) situation, position.

Sìva, *no.pr.m.* (*relig. indù*) Çiva, Siva.

sivièra, *s.f.* (*metal.*) poche de coulée.

Sivìglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Séville.

sivigliàno, *ag.* sévillan ♦ *s.m.* (*abitante*) Sévillan.

siʒìgia, *s.f.* **1.** (*astr.*) syzygie **2.** (*metrica greca e latina*) dipodie.

siʒigiàle, siʒìgio, *ag.* (*astr.*) de syzygie: *marea* —, marée de syzygie.

sìʒʒa, *s.f.* (*region.*) bise.

ski-lift, *s.m.* (*ingl.*) remonte-pente*, téléski.

skunk, *s.m.* (*ingl.*) (*pelliccia di moffetta*) sconse.

ʃlabbràre, *v.t.* **1.** (*piatti, vasi, ecc.*) ébrécher* **2.** (*ferite*) débrider ♦ *v.i.* (*traboccare*) déborder || **ʃlabbràrsi**, *v.r.* **1.** (*di piatti, di vasi, ecc.*) s'ébrécher* **2.** (*di ferite*) s'ouvrir*.

ʃlabbràto, *ag.* **1.** (*di piatti, di vasi, ecc.*) ébréché **2.** (*di ferite*) ouvert.

ʃlabbratùra, *s.f.* **1.** (*di vasi, di piatti, ecc.*) ébrèchement (*m.*) **2.** (*di ferite*) débridement (*m.*).

ʃlacciàre, *v.t.* (*slegare stringhe, ecc.*) délier, dénouer; (*sbottonare*) déboutonner; (*sganciare*) dégrafer; (*una cintura*) défaire*, déboucler: —, *slacciarsi le scarpe*, délier (*o* dénouer) ses chaussures; —, *slacciarsi la camicia, il colletto, la giacca*, déboutonner sa chemise, son col, son veston; —, *slacciarsi la gonna, l'abito*, dégrafer sa jupe, sa robe || **ʃlacciàrsi**, *v.r.* (*slegarsi*) (*di stringhe, ecc.*) se délier, se dénouer; (*sbottonarsi*) se déboutonner; (*sganciarsi*) se dégrafer; (*di cinture*) se défaire*.

ʃladinàre, *v.t.* (*mec.*) roder.

ʃladinatùra, *s.f.* (*mec.*) rodage (*m.*).

ʃlàlom, *s.m.* (*sport*) slalom.

slam, *s.m.* (*ingl.*) (*bridge*) chelem.

ʃlamàre, *v.i.* s'ébouler.

ʃlanciàre, *v.t.* lancer* || **ʃlanciàrsi**, *v.r.* s'élancer*.

ʃlanciàto, *ag.* élancé, svelte.

ʃlàncio, *s.m.* **1.** (*salto*) bond; (*impulso*) élan: *con uno — si buttò in acqua*, d'un bond il se jeta à l'eau; *uno — di generosità*, un élan de générosité || *prendere lo* —, prendre son élan || *di* —, avec élan **2.** (*aspetto di ciò che è slanciato*) élancement: *lo — della guglia*, l'élancement de la flèche **3.** (*sollevamento pesi*) épaulé et jeté.

ʃlargaménto, *s.m.* élargissement (*anche fig.*).

ʃlargàre, *v.t.* élargir || — *il cuore*, (*fig.*) (*region.*) réjouir le cœur || **ʃlargàrsi**, *v.r.* s'élargir.

ʃlargatùra, *s.f.* **1.** (*lo slargare*) élargissement (*m.*) **2.** (*tip.*) espacement irrégulier.

ʃlàrgo, *s.m.* endroit où la rue s'élargit.

ʃlattaménto, *s.m.* sevrage*.

ʃlattàre, *v.t.* sevrer*.

ʃlavàto, *ag.* **1.** (*di colore*) délavé; (*insignificante*) insignifiant **2.** (*fig.*) (*scialbo*) incolore, fade.

ʃlavìna, *s.f.* (*di terra*) éboulement (*m.*); (*di neve*) avalanche.

ʃlavìʃmo, *s.m.* slavisme.

ʃlavìsta, *s.m.* e *f.* slaviste.

ʃlaviʒʒàre, *v.t.* slaviser.

ʃlàvo, *ag.* slave ♦ *s.m.* Slave.

ʃlavóne, *ag.* slavon* ♦ *s.m.* (*abitante*) Slavon.

Slavònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Slavonie.

ʃleàle, *ag.* déloyal*.

ʃlealménte, *av.* déloyalement.

ʃlealtà, *s.f.* manque (*m.*) de loyauté; déloyauté.

ʃlegaménto, *s.m.* **1.** déliement **2.** (*fig.*) (*incoerenza*) incohérence (*f.*), manque de connexion.

ʃlegàre, *v.t.* **1.** délier; (*un nodo*) défaire* **2.** (*animali*) détacher, lâcher || **ʃlegàrsi,** *v.r.* **1.** se délier; (*di animale*) se détacher; (*di nodo*) se défaire* **2.** (*letter. fig.*) se délier.

ʃlegataménte, *av.* d'une manière décousue.

ʃlegàto, *ag.* **1.** délié; (*di nodo*) défait; (*di animale*) détaché, lâché; (*di libro*) débroché **2.** (*fig.*) (*sconnesso*) décousu: *un discorso* —, des propos décousus.

ʃlegatùra, *s.f.* **1.** déliement (*m.*) **2.** (*fig.*) incohérence.

ʃlentàre, *v.t.* (*rar.*) desserrer || — *la briglia*, (*anche fig.*) lâcher la bride.

Slèʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Silésie.

ʃleʃiàno, *ag.* silésien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Silésien.

ʃlip, *s.m.* slip.

ʃlìtta, *s.f.* **1.** traîneau* (*m.*); (*per trasportare a valle la legna*) schlitte || *cane da* —, chien de trait **2.** (*mec.*) chariot (*m.*): — *a croce*, chariot composé; — *porta-utensili*, coulisseau porte-outil **3.** (*del cannone*) traîneau* (*m.*).

ʃlittaménto, *s.m.* **1.** (*scivolamento*) glissement (*anche fig.*); (*di veicoli*) dérapage; (*di ruote che girano a vuoto*) patinage **2.** (*di moneta, svalutazione*) dévaluation (*f.*), baisse (*f.*).

ʃlittàre, *v.i.* **1.** (*scivolare*) glisser (*anche fig.*); (*di veicoli*) déraper; (*di ruote che girano a vuoto*) patiner **2.** (*andare in slitta*) aller* en traîneau; (*su uno slittino*) luger*, faire* de la luge **3.** (*di moneta, perdere valore*) perdre de sa valeur.

ʃlittìno, *s.m.* luge (*f.*).

ʃlittovìa, *s.f.* « slittovia » (grand traîneau tiré par un câble actionné par un moteur, pour remonter les pentes neigeuses).

ʃlogaménto, *s.m.* dislocation (*f.*), déboîtement.

ʃlògan, *s.m.* slogan.

ʃlogàre, *v.t.* se fouler, se luxer: *slogarsi una caviglia*, se fouler (*o* se luxer) une cheville || **ʃlogàrsi,** *v.r.* se déboîter, se fouler.

ʃlogàto, *ag.* déboîté.

ʃlogatùra, *s.f.* dislocation, déboîtement (*m.*).

ʃloggiàre, *v.t.* e *i.* déloger*: *sloggia* (*di qui*), (*fam.*) déloge (*o* décampe) (d'ici) !

ʃlòggio, *s.m.* expulsion (*f.*).

ʃlombàre, *v.t.* éreinter || **ʃlombàrsi,** *v.r.* s'éreinter, s'échiner.

Slovàcchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Slovaquie.

ʃlovàcco, *ag.* slovaque ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) slovaque **2.** (*abitante*) Slovaque.

Slovènia, *no.pr.f.* (*geog.*) Slovénie.

ʃlovèno, *ag.* slovène ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) slovène **2.** (*abitante*) Slovène.

slow, *s.m.* (*ingl.*) (*danza*) slow.

ʃmaccàto, *ag.* **1.** (*esagerato*) exagéré, outré || *ha una fortuna smaccata*, il a une sacrée veine (*o* une veine de pendu) **2.** (*dolciastro*) douceâtre, trop doux*.

ʃmacchiàre, *v.t.* détacher; (*macchie di grasso*) dégraisser: — *con la benzina*, détacher (*o* nettoyer) à la benzine.

ʃmacchiatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) teinturier **2.** (*prodotto*) détachant, tampon détacheur; (*per macchie di grasso*) dégraisseur.

ʃmacchiatùra, *s.f.* détachage (*m.*), nettoyage (*m.*).

ʃmàcco, *s.m.* échec, humiliation (*f.*); (*affronto*) affront; (*fam.*) camouflet: *sarà un bello* — *per lui*, ce sera un grave échec pour lui; *subire uno* —, recevoir un camouflet (*o* essuyer un affront).

ʃmagliànte, *ag.* éclatant, éblouissant (*anche fig.*): *colori smaglianti*, couleurs éclatantes; *bellezza* —, beauté éblouissante (*o* resplendissante) || *è in una forma* —, (*sport*) il est dans une forme éblouissante.

ʃmagliàre, *v.t.* démailler || **ʃmagliàrsi,** *v.r.* **1.** se démailler; (*di calza*) filer: *mi si è smagliata una calza*, mon bas a filé **2.** (*med.*) (*di pelle*) avoir des vergetures.

ʃmagliàto, *ag.* démaillé: *una catena smagliata*, une chaîne démaillée; *ho una calza smagliata*, un de mes bas a filé (*o* j'ai un bas filé).

ʃmagliatùra, *s.f.* **1.** démaillage (*m.*); (*di calza*) échelle **2.** (*della pelle*) vergeture.

ʃmagnetiʒʒàre, *v.t.* (*elettr.*) démagnétiser.

ʃmagnetiʒʒazióne, *s.f.* (*elettr.*) démagnétisation.

ʃmagrìre, *v.t.* amaigrir ♦ *v.i.*, **ʃmagrìrsi,** *v.r.* maigrir: (*si*) *è molto smagrito*, il a beaucoup maigri.

Smalcàlda, *no.pr.f.* (*geog.*) Smalkalde.

ʃmaliziàre, *v.t.* dégourdir; délurer, déniaiser || **ʃmaliziàrsi,** *v.r.* se dégourdir; se délurer, se déniaiser.

ʃmaliziàto, *ag.* (*sveltito*) dégourdi; (*scaltrito*) déluré.

ʃmallàre, *v.t.* (*levare il mallo a noci*) écaler.

ʃmaltàre, *v.t.* **1.** émailler (*anche fig.*) || *smaltarsi le unghie*, se mettre du vernis à ongles **2.** (*foto.*) glacer* **3.** (*ind. ceramica*): — (*a vetrino*), glacer*.

ʃmaltàto, *ag.* émaillé || *unghie smaltate*, ongles vernis.

ʃmaltatóre, *s.m.* (*artig.*) émailleur.

ʃmaltatùra, *s.f.* **1.** émaillage (*m.*); (*ind. ceramica*) glaçure **2.** (*foto.*) glaçage (*m.*), émaillage (*m.*).

ʃmalterìa, *s.f.* laboratoire (*m.*) d'émaillerie.

ʃmaltiménto, *s.m.* **1.** (*di acque*) écoulement **2.** (*vendita*) vente (*f.*); (*il disfarsi*) écoulement **3.** (*digestione*) digestion (*f.*).

ʃmaltìna, *s.f.* (*min.*) smaltine.

ʃmaltìre, *v.t.* **1.** (*digerire*) digérer* (*anche fig.*): *cibi difficili da* —, ce sont des aliments difficiles à digérer; — *la rabbia, l'ira*, (*fig.*) faire passer sa rage, sa colère; *è un affronto che non posso* —, (*fig.*) c'est un affront que je ne peux pas (*o* je n'arrive pas à) digérer (*o* avaler) || — *la sbornia*, cuver son vin **2.** (*vendere*) écouler; (*disfarsi di*) liquider: *abbiamo smaltito tutta la merce*, nous avons écoulé toute la marchandise; — *fondi di magazzino*, liquider des stocks dormants (*o* des fonds de magasin); *ho tanta corrispondenza da* —, j'ai beaucoup de courrier à faire **3.** (*acque*) faire* couler: *canali per* — *le acque di infiltrazione*, canaux pour l'écoulement des eaux d'infiltration.

ʃmaltìsta, *s.m.* (*artig.*) émailleur.

ʃmaltìte, *s.f.* (*min.*) smaltite.

ʃmaltitóio, *s.m.* canal* d'écoulement, canal* de drainage.

ʃmàlto, *s.m.* **1.** émail*: — *a cellette*, émail cloisonné; — *a incavo, intagliato*, émail champlevé || — *a vetrino*, (*ind. ceramica*) couverte; — *dipinto*, émail peint; *vernice a* —, émail || — *da unghie*, vernis à ongles || *darsi lo* —, se mettre du vernis sur les ongles **2.** (*oggetto smaltato*) émail* **3.** (*anat.*) émail*: — *dei denti*, émail des dents **4.** (*arald.*) émail*.

ʃmancerìa, *s.f.* minauderie, manières (*pl.*).

ʃmanceróso, *ag.* minaudier*, maniéré.

ʃmangiàre, *v.t.* corroder, ronger* || **ʃmangiàrsi,** *v.r.* se ronger*.

ʃmangiàto, *ag.* corrodé, rongé; (*consumato*) usé.

ʃmània, *s.f.* **1.** énervement (*m.*), agitation: *il caldo mi mette la* — *addosso*, la chaleur m'énerve || *dava in smanie*, il était dans tous ses états; *non è il caso di dare in smanie*, inutile de te mettre dans tous tes états **2.** (*fig.*) (*desiderio vivo*) désir violent: *avere la* — *del potere*, être avide de pouvoir; *ha la* — *di viaggiare*, il brûle d'envie (*o* il a très envie) de voyager.

ʃmaniàre, *v.i.* **1.** s'agiter: *smania per il caldo*, il s'agite parce qu'il a trop chaud **2.** (*fig.*) (*desiderare intensamente*) mourir* d'envie, brûler d'envie: *smania di andare in villeggiatura*, il brûle d'envie de partir en vacances.

ʃmanigliàre, *v.t.* (*mar.*) démailler.

ʃmaniosaménte, *av.* (*con bramosia*) avec violence: (*con rabbia*) avec rage.

ʃmanióso, *ag.* **1.** (*che desidera intensamente*) avide, impatient: *giovani smaniosi di divertimenti*, des jeunes gens avides d'amusements (*o* de distractions); *era — di tornare al suo paese*, il était impatient (*o* il mourait d'envie) de revenir dans son pays **2.** (*rar.*) (*che causa smania*) angoissant: *un'attesa smaniosa*, une attente angoissante.

ʃmantellaménto, *s.m.* démantèlement.

ʃmantellàre, *v.t.* démanteler*; (*fig.*) démolir.

ʃmaragdìte, *s.f.* (*min.*) smaragdite.

ʃmarcaménto, *s.m.* (*sport*) démarquage.

ʃmarcàre, *v.t.* (*sport*) démarquer || **ʃmarcàrsi**, *v.r.* (*sport*) se démarquer.

ʃmargiassàre, *v.i.* faire* le m'as-tu-vu* (*o* faire* le fanfaron).

ʃmargiassàta, *s.f.* fanfaronnade; (*scena violenta*) sortie: *ha fatto una delle sue smargiassate*, il a encore fait une de ses sorties.

ʃmargiasserìa, *s.f.* (*rar.*) fanfaronnerie.

ʃmargiàsso, *s.m.* fanfaron, vantard, m'as-tu-vu*.

ʃmarginàre, *v.t.* **1.** émarger* **2.** (*tip.*) rogner.

ʃmarginàto, *ag.* émargé.

ʃmarriménto, *s.m.* **1.** perte (*f.*): *denunciare lo — del portafogli*, déclarer la perte de son portefeuille **2.** (*il perdere la conoscenza, la memoria*) défaillance (*f.*); (*turbamento*) désarroi: *avere uno —*, avoir une défaillance; *andare soggetto a improvvisi smarrimenti*, être sujet à de brusques défaillances; *avere un attimo di —*, avoir un moment de désarroi.

ʃmarrìre, *v.t.* **1.** perdre*: *— gli occhiali*, égarer (*o* perdre) ses lunettes; *— la strada*, perdre son chemin (*o* s'égarer); *— il senno*, perdre la raison **2.** (*ant.*) (*turbare*) égarer ♦ *v.i.* (*ant.*) (*impallidire*) pâlir || **ʃmarrìrsi**, *v.r.* **1.** s'égarer **2.** (*turbarsi*) se troubler.

ʃmarrìto, *ag.* **1.** égaré || *la pecora smarrita*, la brebis égarée || *ufficio oggetti smarriti*, bureau des objets trouvés **2.** (*fig.*) (*turbato*) troublé, égaré: *occhio, sguardo —*, œil, regard égaré **3.** (*ant.*) (*scolorito*) pâle.

ʃmascellàre, *v.t.* (*rar.*) démantibuler || **ʃmascellàrsi**, *v.r.* se démantibuler (la mâchoire) || *— dalle risa*, rire à gorge déployée || *— dagli sbadigli*, bâiller à se décrocher la mâchoire.

ʃmascheraménto, *s.m.* découverte (*f.*).

ʃmascheràre, *v.t.* démasquer (*anche fig.*) || **ʃmascheràrsi**, *v.r.* se démasquer (*anche fig.*).

smash, *s.m.* (*ingl.*) (*tennis*) smash.

ʃmaterialiʒʒàre, *v.t.* immatérialiser || **ʃmaterialiʒʒàrsi**, *v.r.* s'immatérialiser.

ʃmaterialiʒʒazióne, *s.f.* immatérialisation.

ʃmattonàre, *v.t.* décarreler*.

ʃmattonatùra, *s.f.* décarrelage (*m.*).

ʃmelàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ʃmielàre** e *deriv.*

ʃmembraménto, *s.m.* démembrement (*anche fig.*).

ʃmembràre, *v.t.* démembrer (*anche fig.*).

ʃmemoràre, *v.i.* (*ant.*) perdre* la mémoire.

ʃmemoratàggine, *s.f.* **1.** manque (*m.*) de mémoire, défaut (*m.*) de mémoire **2.** (*dimenticanza*) oubli (*m.*); (*sbadataggine*) étourderie.

ʃmemoràto, *ag.* **1.** (*che ha perso la memoria*) qui n'a pas de mémoire; (*med.*) amnésique **2.** (*distratto*) étourdi **3.** (*ant.*) (*insensato*) insensé.

ʃmentìre, *v.t.* **1.** démentir* || *gli avvenimenti ti hanno smentito*, les événements t'ont donné un démenti **2.** (*ritrattare*) rétracter: *ha smentito quanto aveva detto*, il a rétracté ce qu'il avait dit **3.** (*venir meno a*) manquer à || *quella ditta ha smentito la sua fama*, cette maison n'a pas justifié sa bonne réputation || *non ha smentito la sua fama*, il a fait honneur à sa réputation; (*iron.*) il a bien mérité la réputation qu'on lui a fait || **ʃmentìrsi**, *v.r.* **1.** se démentir* **2.** (*venir meno a*) ne pas être* à la hauteur de sa réputation || *quel pittore non si smentisce mai*, ce peintre est toujours égal à lui-même.

ʃmentìta, *s.f.* démenti (*m.*).

ʃmeraldìno, *ag.* smaragdin.

ʃmeràldo, *s.m.* émeraude (*f.*): *una stoffa color —*, une étoffe émeraude; *acqua verde —*, eau vert émeraude.

ʃmerciàbile, *ag.* vendable.

ʃmerciàre, *v.t.* écouler, vendre*; (*al minuto*) débiter: *ha smerciato tutta la partita di scarpe*, il a écoulé tout son stock de chaussures; *questo prodotto si smercia difficilmente*, ce produit se vend avec difficulté.

ʃmèrcio, *s.m.* écoulement, débit, vente (*f.*): *lo — di un prodotto*, l'écoulement d'un produit; *di facile —*, d'un débit facile; *di difficile —*, de vente difficile (*o* difficile à vendre); *un articolo che ha molto —*, un article qui se vend beaucoup.

ʃmèrgo, *s.m.* (*zool.*) harle.

ʃmerigliàre, *v.t.* polir à l'émeri; (*una valvola*) roder une soupape.

ʃmerigliàto, *ag.* poli à l'émeri: *carta smerigliata*, papier de verre (*o* papier d'émeri); *vetro —*, verre dépoli; *turacciolo —*, bouchon à l'émeri; *superficie smerigliata*, surface dépolie.

ʃmerigliatrìce, *s.f.* machine à roder, à poncer.

ʃmerigliatùra, *s.f.* polissage (*m.*) à l'émeri; (*di vetro*) dépolissage (*m.*); (*di valvole*) rodage (*m.*) de soupapes.

ʃmeriglio[1], *s.m.* émeri: *carta —*, papier de verre (*o* d'émeri); *tela —*, toile émeri.

ʃmerìglio[2], *s.m.* (*zool.*) émerillon.

ʃmerìnto, *s.m.* (*zool.*) smérinthe.

ʃmerlàre, *v.t.* festonner.

ʃmerlàto, *ag.* festonné.

ʃmerlatùra, *s.f.* feston (*m.*).

ʃmerlettàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **ʃmerlàre** e *deriv.*

ʃmèrlo, *s.m.* feston: *punto a —*, point de feston.

ʃmésso, *p.p.* di **ʃméttere** ♦ *ag.* qu'on ne porte plus: *vestito —*, un costume qu'on ne porte plus.

ʃméttere, *v.t.* **1.** cesser, arrêter: *smettete gli scherzi e parliamo sul serio*, cessez de plaisanter et parlons sérieusement; *smettiamo questa discussione*, cessons de discuter (*o* arrêtons cette discussion) **2.** (*cessare di usare*) ne plus porter: *ha smesso quel soprabito*, il ne porte plus ce pardessus ♦ *v.i.* cesser, arrêter: *smettete!*, arrêtez!; *è ora che tu smetta*, il est temps que tu cesses (*o* que tu finisses); *smettila con quel tono arrogante*, cesse d'employer ce ton arrogant; *la pioggia ha smesso*, la pluie a cessé; *questo caldo non accenna a —*, cette chaleur n'a pas l'air de vouloir cesser.

ʃmèttico, *ag.* (*chim.*) smectique.

ʃmeʒʒàre, *v.t.* *V.* **dimeʒʒàre**.

ʃmidollàre, *v.t.* **1.** enlever* la moelle **2.** (*fig.*) épuiser || **ʃmidollàrsi**, *v.r.* (*fig. rar.*) perdre* sa vigueur.

ʃmidollàto, *ag.* **1.** sans moelle **2.** (*fig.*) mollasse ♦ *s.m.* mollasson, mollasse.

ʃmielàre, *v.t.* démieller.

ʃmielatóre, *s.m.* (*apicultura*) (*apparecchio*) extracteur.

ʃmielatùra, *s.f.* démiellage (*m.*).

ʃmilàce, *s.f.* (*bot. pop.*) smilax (*m.*).

ʃmilitariʒʒàre, *v.t.* démilitariser.

ʃmilitariʒʒazióne, *s.f.* démilitarisation.

ʃmìlzo, *ag.* **1.** fluet* **2.** (*fig.*) plat: *un racconto —*, un récit plat.

ʃminaménto, *s.m.* (*mil.*) déminage.

ʃminàre, *v.t.* déminer.

ʃminuìre, *v.t.* amoindrir, diminuer (*anche fig.*).

ʃminuìto, *ag.* (*fig.*) frustré.

ʃminuzzaménto, *s.m.* action (*f.*) de couper en petits morceaux, de réduire en miettes.

ʃminuzzàre, *v.t.* **1.** couper en petits morceaux; (*sbriciolare*) réduire* en miettes: *sminuzzagli la carne*, coupe sa viande en petits morceaux **2.** (*fig.*) faire* un récit détaillé (de).

Smìrne, *no.pr.f.* (*geog.*) Smyrne (*m.* e *f.*).

ʃmirniòta, *s.m.* (*abitante*) Smyrniote, Smyrnéen.

ʃmistaménto, *s.m.* triage, tri: *ospedale di — dei feriti*, hôpital de triage (*o* de tri) des blessés; *centro di —*, (*mil.*) centre de triage (*o* de tri); *stazione di —*, (*ferr.*) gare de triage; *lo — delle lettere*, le tri des lettres.

ʃmistàre, *v.t.* **1.** trier || — *dei treni*, (*ferr.*) trier des trains **2.** (*calcio*) passer: — *il pallone*, passer la balle.

ʃmiʃurataménte, *av.* démesurément; (*immensamente*) immensément; (*infinitamente*) infiniment.

ʃmiʃuratézza, *s.f.* immensité, incommensurabilité.

ʃmiʃuràto, *ag.* démesuré; (*incommensurabile*) incommensurable; (*immenso*) immense: *un'ambizione smisurata*, une ambition démesurée; *gli spazi smisurati*, les espaces incommensurables; *un amore* —, un amour immense.

ʃmithsonìte, *s.f.* (*min.*) smithsonite.

ʃmitiʒʒàre, *v.t.* ramener à de justes proportions.

ʃmobiliàre, *v.t.* démeubler.

ʃmobiliàto, *ag.* démeublé.

ʃmobilitàre, *v.t.* **1.** (*mil.*) démobiliser || — *l'industria di guerra*, reconvertir l'industrie de guerre **2.** (*fig.*) apaiser: — *l'opinione pubblica*, apaiser l'opinion publique.

ʃmobilitazióne, *s.f.* **1.** (*mil.*) démobilisation || *la* — *dell'industria di guerra*, la reconversion de l'industrie de guerre **2.** (*fig.*) apaisement (*m.*).

ʃmobilìʒʒo, *s.m.* (*comm.*) mobilisation (*f.*): — *di capitali*, mobilisation de capitaux.

ʃmoccolàre, *v.t.* moucher: — *una candela*, moucher une bougie ♦ *v.i.* (*pop.*) (*tirar moccoli*) jurer.

ʃmoccolatóio, *s.m.* mouchettes (*f.pl.*).

ʃmoccolatùra, *s.f.* **1.** (*parte di candela già arsa*) mouchure (de chandelle) **2.** (*lo smoccolare*) action de moucher une chandelle.

ʃmodataménte, *av.* immodérément; (*eccessivamente*) excessivement, exagérément: *bere* —, boire excessivement (*o* exagérément).

ʃmodàto, *ag.* (*smisurato*) démesuré; (*eccessivo*) excessif*; (*esagerato*) exagéré: *ambizione smodata*, ambition démesurée; *allegria smodata*, gaieté excessive; *un lusso* —, un luxe exagéré.

ʃmoderataménte, *av.* immodérément.

ʃmoderatézza, *s.f.* intempérance; (*eccesso*) excès (*m.*): — *nel bere, nel mangiare*, intempérance dans le boire, dans le manger; *le sue smoderatezze gli hanno inimicato tutti*, ses excès l'ont rendu antipathique à tout le monde.

ʃmoderàto, *ag.* immodéré; (*eccessivo*) excessif*: *pretese smoderate*, des prétentions excessives; — *nel bere, nel mangiare*, qui mange, qui boit trop.

smog, *s.m.* (*ingl.*) smog.

smoking, *s.m.* (*ingl.*) (*abbigl.*) smoking.

ʃmollàre, *v.t.* (*rar.*) essanger*.

ʃmollicàre, *v.t.* émietter: — *del pane*, émietter du pain.

ʃmonacàre, *v.t.* relever* des vœux ecclésiastiques || **ʃmonacàrsi**, *v.r.* se défroquer.

ʃmontàbile, *ag.* démontable.

ʃmontàggio, **ʃmontaménto**, *s.m.* (*mec.*) démontage.

ʃmontàre, *v.t.* **1.** démonter: — *un motore, una radio*, démonter un moteur, une radio **2.** (*una pietra preziosa*) dessertir **3.** (*far tornare allo stato liquido panna montata, uovo sbattuto, ecc.*) laisser tomber **4.** (*fig.*) (*scoraggiare*) démonter ♦ *v.i.* **1.** (*scendere*) descendre*: — *da cavallo, dal treno*, descendre de cheval, du train; — *alla stazione*, descendre à la gare **2.** (*finire il proprio turno di lavoro*) finir son service: *smonta alle otto*, il finit (son service) à huit heures || — *di sentinella, di guardia*, (*mil.*) finir son tour de garde **3.** (*di colori, sbiadire*) passer **4.** (*di panna montata, di uovo sbattuto, perdere l'emulsione*) (re)tomber || **ʃmontàrsi**, *v.r.* se démonter.

ʃmontatóre, *s.m.* démonteur.

ʃmontatùra, *s.f.* *V.* **ʃmontàggio**.

ʃmorbàre, *v.t.* (*rar.*) désinfecter, purifier.

ʃmòrfia, *s.f.* **1.** grimace **2.** (*fig.*) (*moina*) simagrée; (*svenevolezza*) minauderie: *fare smorfie*, minauder; *una ragazza tutta smorfie*, une jeune fille minaudière (*o* maniérée); *basta con queste smorfie!*, cesse de faire ces simagrées (*o* ces grimaces)!

ʃmorfióso, *ag.* minaudier*.

ʃmorìre, *v.i.* (*letter.*) pâlir.

ʃmortìccio, *ag.* (*spreg.*) pâlot*.

ʃmortìre, *v.i.* (*rar.*) pâlir.

ʃmòrto, *p.p.* di **ʃmorìre** ♦ *ag.* **1.** blême, pâle: *diventò* —, il devint blême; *una tinta smorta*, une teinte pâle **2.** (*fig.*) (*scialbo*) incolore: *stile* —, style incolore.

ʃmorzaménto, *s.m.* (*fig.*) amortissement.

ʃmorzàndo, *av.* (*mus.*) smorzando.

ʃmorzàre, *v.t.* **1.** (*attenuare*) (*i suoni*) atténuer, amortir; (*la luce*) tamiser; (*i colori*) nuancer* **2.** (*spegnere*) éteindre*: — *la sete*, étancher (*o* éteindre) la soif || — *la calce*, éteindre la chaux **3.** (*fig.*) apaiser: — *la collera di qlcu.*, apaiser la colère de qqn. **4.** (*fis.*) amortir || **ʃmorzàrsi**, *v.r.* **1.** (*di suoni, rumori*) s'atténuer, s'amortir **2.** (*fig.*) s'apaiser: *la sua collera si smorzò*, sa colère s'apaisa.

ʃmorzàto, *ag.* **1.** (*attenuato*) (*di colori*) atténué; (*di luce*) tamisé **2.** (*spento*) éteint **3.** (*fis.*) amorti **4.** *palla smorzata*, (*tennis*) balle amortie.

ʃmorzatóre, *s.m.* amortisseur.

ʃmòrzo, *s.m. rar.* per **ʃmorzaménto**.

ʃmòsso, *p.p.* di **ʃmuòvere** ♦ *ag.* **1.** déplacé || *terra smossa*, terre remuée **2.** (*malfermo, tentennante*) branlant: *un dente* —, une dent branlante.

ʃmottaménto, *s.m.* éboulement, éboulis.

ʃmottàre, *v.i.* ébouler, s'ébouler.

ʃmozzàre, *v.t.* *V.* **mozzàre**.

ʃmozzicàre, *v.t.* réduire* en (petits) morceaux, couper en petits morceaux || — *le parole*, hacher ses mots.

ʃmozzicàto, *ag.* **1.** en (petits) morceaux; réduit en (petits) morceaux: *una torta tutta smozzicata*, un gâteau (réduit) en miettes **2.** (*fig.*) haché: *frasi smozzicate*, des phrases hachées.

ʃmùngere, *v.t.* **1.** (*fig.*) (*sfruttare*) saigner **2.** (*prosciugare*) dessécher* || *la lunga malattia gli ha smunto il viso*, sa longue maladie lui a creusé le visage.

ʃmùnto, *p.p.* di **ʃmùngere** ♦ *ag.* (*pallido*) pâle; (*emaciato*) émacié; (*patito*) hâve.

ʃmuòvere, *v.t.* **1.** déplacer*: — *un armadio*, déplacer une armoire; *non è possibile smuoverlo dalla sua poltrona*, il n'y a pas moyen de le tirer de son fauteuil || — *la terra*, remuer la terre || — *l'intestino*, faire fonctionner l'intestin **2.** (*fig.*) (*dissuadere*) détourner: *non riuscimmo a smuoverlo (dal suo proposito) in nessun modo*, il n'y eut pas moyen de le détourner de son dessein; *quando ha deciso qualcosa nessuno lo smuove*, quand il a décidé quelque chose personne ne peut le faire changer d'avis (*o* le détourner de son projet) **3.** (*fare uscire da uno stato di inerzia*) secouer: *è impossibile smuoverlo dalla sua apatia*, il est impossible de secouer son apathie (*o* le faire sortir de son apathie) || **ʃmuòversi**, *v.r.* **1.** se déplacer* **2.** (*mutare proposito*) changer* d'avis: *non c'è stato nulla da fare, non si è smosso*, il n'y a rien eu à faire, il n'a pas changé d'avis (*o* il a été inébranlable).

ʃmuràre, *v.t.* **1.** (*togliere la muratura*) démurer **2.** (*togliere ql.co. incassato in un muro*) desceller: — *una cassaforte*, desceller un coffre-fort ♦ *v.i.* (*mar.*) lever* les lofs.

ʃmussaménto, *s.m.* **1.** arrondissement; (*di punte di coltelli, di lame, ecc.*) émoussage; (*edil.*) chanfreinage **2.** (*fig.*) adoucissement.

ʃmussàre, *v.t.* **1.** arrondir; (*una punta*) émousser; (*edil.*) chanfreiner: — *uno spigolo*, arrondir une arête **2.** (*fig.*) arrondir, adoucir: — *le punte del proprio carattere*, arrondir (*o* adoucir) les aspérités de son caractère.

ʃmussàto, *ag.* **1.** arrondi; (*di punte di coltelli, di lame, ecc.*) émoussé; (*edil.*) chanfreiné **2.** (*fig.*) arrondi, adouci; (*attenuato*) atténué.

ʃmussatùra, *s.f.* **1.** arrondissement (*m.*); (*di punte di coltelli, di lame, ecc.*) émoussage (*m.*); (*edil.*) chanfreinage (*m.*) **2.** (*fig.*) adoucissement (*m.*).

ʃmùsso[1], *s.m.* *V.* **ʃmussatùra**.

ʃmùsso[2], *ag.* *V.* **ʃmussàto**.

snack-bar, *s.m.* (*ingl.*) snack-bar*.

ʃnaturàre, *v.t.* dénaturer (*anche fig.*).

ʃnaturatézza, *s.f.* (*rar.*) dégénération.

ʃnaturàto, *ag.* dénaturé.
ʃnazionaliʒʒàre, *v.t.* dénationaliser.
ʃnazionaliʒʒazióne, *s.f.* dénationalisation.
ʃnebbiàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) dissiper le brouillard (de) **2.** (*fig.*) (*rendere chiaro, libero*) éclaircir.
ʃnellézza, *s.f.* sveltesse.
ʃnelliménto, *s.m.* *lo — del traffico,* l'accélération de la circulation; *lo — della burocrazia,* l'assouplissement de la bureaucratie.
ʃnellìre, *v.t.* **1.** amincir **2.** (*fig.*) (*rendere più spedito, efficiente*) (*la burocrazia*) assouplir; (*il traffico*) accélérer*, rendre* plus rapide; (*un racconto*) élaguer || **ʃnellìrsi,** *v.r.* **1.** s'amincir **2.** (*fig.*) (*diventare più spedito, efficiente*) (*della burocrazia*) s'assouplir; (*del traffico*) devenir* plus rapide.
ʃnèllo, *ag.* **1.** (*sciolto nei movimenti*) souple, agile **2.** (*sottile, slanciato*) svelte; (*affusolato*) effilé || *una snella colonna,* une colonne élancée || *stile —,* style vif.
ʃnervaménto, *s.m.* **1.** énervement **2.** (*tec.*) limite (*f.*) d'élasticité: *carico di —,* résistance admissible.
ʃnervànte, *ag.* énervant: *caldo —,* chaleur énervante || *è stata una discussione —,* cette discussion nous a énervés.
ʃnervàre, *v.t.* énerver || **ʃnervàrsi,** *v.r.* s'énerver.
ʃnervatézza, *s.f.* **1.** énervement (*m.*) **2.** (*fig.*) manque (*m.*) de nerf; (*mollezza*) mollesse.
ʃnervàto, *ag.* énervé; (*estenuato*) exténué || *stile —,* style mou.
ʃnidàre, *v.t.* dénicher (*anche fig.*); (*fare uscire dalla tana*) débusquer: *— una lepre,* débusquer un lièvre; *la polizia ha snidato i ladri dal loro nascondiglio,* la police a déniché les voleurs de leur cachette.
ʃnòb, *ag.* e *s.m.* e *f.* snob.
ʃnobbàre, *v.t.* snober.
ʃnobìʃmo, *s.m.* snobisme.
ʃnobìstico, *ag.* snob.
ʃnocciolàre, *v.t.* **1.** (*togliere il nocciolo a*) dénoyauter **2.** (*fig.*) (*spiattellare*) débiter **3.** (*fig.*) (*sborsare*) débourser.
ʃnodàbile, *ag.* réglable.
ʃnodàre, *v.t.* dénouer (*in tutti i significati*) || **ʃnodàrsi,** *v.r.* (*svolgersi*) se dérouler; (*articolarsi*) s'articuler; (*avere un tracciato sinuoso*) serpenter.
ʃnodàto, *ag.* désarticulé: *bambola snodata,* poupée désarticulée; *dita snodate,* des doigts déliés; *tubo —,* tuyau flexible.
ʃnodatùra, *s.f.* articulation.
ʃnòdo, *s.m.* (*mec.*) rotule (*f.*).
ʃnudàre, *v.t.* **1.** (*ant.*) dénuder **2.** (*letter.*) (*sguainare*) dégainer.
soàve[1], *ag.* suave.
soàve[2], *s.m.* « soave » (vin blanc sec, produit dans la région de Vérone).
soaveménte, *av.* suavement.
soavità, *s.f.* suavité.
sobbalzàre, *v.i.* **1.** rebondir; (*di veicoli*) cahoter **2.** (*trasalire*) sursauter, tressaillir*: *— per la paura,* sursauter (*o* tressaillir) de peur || *il cuore mi sobbalzò di gioia,* mon cœur bondit de joie.
sobbàlzo, *s.m.* **1.** rebondissement; (*di veicoli*) cahot, soubresaut || *procedere a sobbalzi,* avancer par à-coups **2.** (*sussulto*) sursaut: *avere un —,* sursauter || *di —,* en sursaut: *svegliarsi di —,* se réveiller en sursaut.
sobbarcàre, *v.t.* (*rar.*) engager*: *— qlcu. a ql.co.,* engager qqn. dans qq.ch. || **sobbarcàrsi,** *v.r.* s'engager* (dans): *— a una grossa spesa,* s'engager dans une grosse dépense.
sobbolliménto, *s.m.* bouillonnement.
sobbollìre, *v.i.* **1.** bouillir* légèrement **2.** (*fig.*) bouillonner.
sobbórgo, *s.m.* **1.** faubourg: *abitanti del —,* faubouriens **2.** *pl.* banlieue (*f.sing.*): *i sobborghi di Roma,* la banlieue de Rome.
sobillaménto, *s.m.* instigation (*f.*).
sobillàre, *v.t.* inciter à la révolte, pousser à la révolte: *— la popolazione alla rivolta,* inciter la population à la révolte; *— le truppe contro gli ufficiali,* pousser les troupes à se révolter contre les officiers || *fu accusato di — i compagni contro il professore,* on l'accusa de dresser (*o* monter) ses camarades contre le professeur.
sobillatóre, *s.m.* fauteur de troubles.
sobillazióne, *s.f.* instigation.
sobriaménte, *av.* sobrement.
sobrietà, *s.f.* sobriété (*anche fig.*) || *ci vuole — nel bere,* soyez sobre || *ci vuole — nel vestire,* habillez-vous sobrement.
sòbrio, *ag.* sobre (*anche fig.*).
socchiùdere, *v.t.* entrouvrir*: *— la porta,* entrouvrir (*o* entrebâiller) la porte; *— gli occhi,* entrouvrir les yeux.
socchiùso, *p.p.* di **socchiùdere** ♦ *ag.* entrouvert.
sòccida, *s.f.* (*dir.*) cheptel (*m.*), bail à cheptel.
soccidànte, *s.m.* (*dir.*) bâilleur à cheptel.
soccidàrio, *s.m.* (*dir.*) preneur à cheptel.
sòccio, *s.m.* preneur.
sòcco, *s.m.* (*st.teat.*) socque.
soccombènte, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) perdant.
soccombènza, *s.f.* perte || *le spese seguono la —* (*dir.*) les frais suivent le principal.
soccómbere, *v.i.* succomber: *ha dovuto — al male,* il a succombé à sa maladie || *— in giudizio,* perdre un procès.
soccórrere, *v.t.* secourir* ♦ *v.i.* (*letter.*) se souvenir* de: *non mi soccorre il suo nome,* je ne me souviens pas de son nom.
soccorrévole, *ag.* (*letter.*) secourable.
soccorritóre, *s.m.* sauveteur.
soccórso, *p.p.* di **soccórrere** ♦ *s.m.* **1.** secours: *correre in — di qlcu.,* voler au secours de qqn.; *chiamare a — qlcu.,* appeler qqn. au secours; *chiedere —,* demander secours; *posto di pronto —,* poste de secours || *società di mutuo —,* société de secours mutuel || *la Madonna del Soccorso,* Notre-Dame du Bon Secours **2.** *pl.* (*rifornimenti*) secours; (*rinforzi*) renforts.
soccòscio, *s.m.* gîte à la noix.
socialcomunìsta, *ag.* e *s.m.* social-communiste*.
socialdemocràtico, *ag.* e *s.m.* (*pol.*) social-démocrate*.
socialdemocrazìa, *s.f.* (*pol.*) social-démocratie.
sociàle, *ag.* social* (*in tutti i significati*).
socialìʃmo, *s.m.* socialisme.
socialìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* socialiste.
socialìstico, *ag.* socialiste.
socialistòide, *s.m.* (*spreg.*) socialiste à la noix.
socialità, *s.f.* socialité.
sociaIiʒʒàre, *v.t.* socialiser.
socialiʒʒazióne, *s.f.* socialisation.
socialménte, *av.* socialement.
società, *s.f.* **1.** société: *l'alta —,* la (haute) société; *frequentare la buona —,* fréquenter la bonne société (*o* le grand monde) || *andare in —,* fréquenter (*o* aller dans) le grand monde; *essere presentato in —,* débuter (*o* faire son entrée) dans le monde || *giochi di —,* jeux de société || *abito da —,* smoking **2.** (*comm. dir.*) société: *— di fatto,* société de fait; *— semplice,* société civile; *— in nome collettivo,* société en nom collectif; *— in accomandita semplice, per azioni,* société en commandite simple, par actions; *— a responsabilità limitata,* société à responsabilité limitée; *— per azioni,* société par actions; *— anonima,* société anonyme; *— mutua di assicurazione,* société d'assurance mutuelle; *— cooperativa,* société coopérative; *— commerciale, finanziaria, immobiliare,* société commerciale, financière, immobilière; *— holding,* holding, société à portefeuille; *— familiare,* société de famille; *sciogliere una —,* dissoudre une société; *recedere da una —,* se retirer d'une société; *essere in — con qlcu.,* être l'associé de qqn. || *fare un affare in —,* faire une affaire en commun **3.** (*associazione*) association, société: *— letteraria, artistica,* association littéraire, artistique; *— segrete,* sociétés secrètes.
societàrio, *ag.* (*comm.*) social*.
sociévole, *ag.* sociable.
socievolézza, *s.f.* sociabilité.
socievolménte, *av.* d'une manière sociable.

Socìni, *no.pr.* (*st.relig.*) Socin.

socinianéſimo, socinianiſmo, *s.m.* (*st.relig.*) socinianisme.

sociniàno, *ag.* (*st.relig.*) socinien* ♦ *s.m.* socinien.

sòcio, *s.m.* associé; (*di società letteraria o teatrale*) sociétaire; (*di circolo, di accademia*) membre; (*di società per azioni*) actionnaire: — *ordinario, fondatore,* membre ordinaire, fondateur; — *accomandante,* (*comm.*) commanditaire; — *accomandatario,* (*comm.*) commandité (*o* gérant); *assemblea dei soci,* assemblée des membres (*o* des actionnaires) d'une société; *registro dei soci,* registre des actionnaires || ... *e soci,* ... et compagnie.

sociologìa, *s.f.* sociologie.

sociològico, *ag.* sociologique.

sociologìſmo, *s.m.* sociologisme.

sociòlogo, *s.m.* sociologue.

sociometrìa, *s.f.* sociométrie.

Sòcrate, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Socrate.

socraticaménte, *av.* socratiquement.

socràtico, *ag.* e *s.m.* socratique || *ironia socratica,* ironie socratique || *i socratici minori,* les petits socratiques.

sòda, *s.f.* **1.** (*chim.*) soude **2.** (*bevanda*) soda: *whisky e* —, whisky et soda.

sodàglia, *s.f.* friche.

sodalìzio, *s.m.* **1.** (*associazione*) association (*f.*); (*confraternita*) confrérie (*f.*) **2.** (*legame di amicizia*) amitié (*f.*) **3.** (*ant.*) (*compagnia*) compagnie (*f.*).

sodàre, *v.t.* (*rassodare*) fouler.

sodatóre, *s.m.* (*operaio*) fouleur.

sodatùra, *s.f.* (*ind. del feltro*) foulage (*m.*).

soddisfacènte, *ag.* satisfaisant: *un risultato* —, un résultat satisfaisant; *le condizioni del malato sono soddisfacenti,* l'état du malade est satisfaisant.

soddisfacenteménte, *av.* d'une manière satisfaisante.

soddisfaciménto, *s.m.* satisfaction (*f.*): *il* — *di un desiderio,* la satisfaction d'un désir || *in* — *di un'offesa,* (*letter.*) pour réparer une offense.

soddisfàre, *v.t.* satisfaire*: — *il pubblico,* satisfaire le public; — *un desiderio,* satisfaire un désir || — *i creditori,* satisfaire ses créanciers; — *un debito,* régler (*o* payer) une dette || — *un'ingiuria, un'offesa,* réparer une injure, une offense ♦ *v.i.* satisfaire*: — *a una richiesta, a una preghiera,* satisfaire à une demande, à une prière; — *ai propri impegni,* remplir ses engagements; — *agli obblighi di leva,* s'acquitter de ses obligations militaires; — *a una condizione,* satisfaire à (*o* remplir) une condition || — *a un'esigenza,* répondre à une exigence || **soddisfàrsi,** *v.r.* se contenter.

soddisfàtto, *p.p.* di **soddisfàre** ♦ *ag.* **1.** (*contento*) satisfait: *non sono* — *di come sono andate le cose,* je ne suis pas satisfait de la manière dont les choses sont allées (*o* se sont passées); *sono* — *di essere riuscito a convincerlo,* je suis content d'avoir réussi à le convaincre; *non è rimasto* — *del trattamento,* il n'a pas été satisfait du service **2.** (*adempiuto*) rempli, réglé: *un obbligo* —, une obligation remplie; *un debito* —, une dette réglée || *un'offesa non soddisfatta,* une offense qui n'a pas obtenu réparation.

soddisfazióne, *s.f.* satisfaction: *la* — *di un desiderio,* la satisfaction d'un désir; *la* — *di un'offesa,* la réparation (*o* la satisfaction) d'une offense; *questo lavoro non mi dà nessuna* —, ce travail ne me donne aucune satisfaction; *questo albergo non è di mia* —, cet hôtel ne me satisfait pas; *lascia che dica le sue ragioni, dagli almeno questa* —, donne lui au moins la satisfaction d'exposer son point de vue || *con* — *di tutti,* à la satisfaction générale || *non c'è* — *a giocare con te,* ce n'est vraiment pas amusant de jouer avec toi || *chiedere, dare* — *a qlcu.,* exiger, donner satisfaction à qqn.

sodézza, *s.f.* **1.** (*compattezza*) fermeté **2.** (*fig.*) solidité.

sòdico, *ag.* (*chim.*) sodique.

sòdio, *s.m.* (*chim.*) sodium: *bicarbonato di* —, bicarbonate de sodium; *cloruro di* —, chlorure de sodium.

sòdo, *ag.* **1.** (*compatto*) ferme; (*duro*) dur: *carne soda,* chair ferme || *uova sode,* œufs durs || *prenderle, darle sode,* recevoir, donner une bonne raclée **2.** (*fig.*) (*solido*) solide: *ha una soda cultura,* il a une solide culture; *sodi argomenti,* arguments de poids ♦ *s.m.* **1.** terrain solide || *cadere sul* —, tomber sur une surface dure; *costruire sul* —, bâtir sur le roc **2.** (*fam.*) (*cosa concreta*) concret: *stare sul* —, s'en tenir au concret || *c'è del* —, il y a du solide || *venire al* —, en venir au fait ♦ *av.* dur: *lavorar* —, travailler dur; *picchiate* —, tapez dur || *dormire* —, dormir comme une souche.

Sòdoma, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Sodome || *abitante di* —, Sodomite.

sodomìa, *s.f.* sodomie.

sodomìta, *s.m.* sodomite.

sodomìtico, *ag.* de sodomie, des sodomites.

sofà, *s.m.* sofa.

sofferènte, *ag.* souffrant: *è* — *da molto tempo,* il y a longtemps qu'il est souffrant; *era* — *per un attacco d'asma,* il souffrait d'une crise d'asthme || *è* — *di cuore,* il a le cœur malade || *mal* — *di ogni disciplina,* ne souffrant (*o* ne supportant) aucune discipline.

sofferènza, *s.f.* **1.** souffrance: *una vita piena di sofferenze,* une vie pleine de souffrances || *assistere a quel concerto è stato una vera* —, ç'a été un vrai supplice d'assister à ce concert **2.** (*comm.*) souffrance: *cambiale in* —, effet en souffrance.

soffermàre, *v.t.* arrêter: — *il passo,* s'arrêter; — *l'attenzione su un problema,* arrêter son attention sur un problème || **soffermàrsi,** *v.r.* s'arrêter un instant (*anche fig.*).

soffèrto, *p.p.* di **soffrìre** ♦ *ag.* enduré: *i dolori sofferti,* les douleurs endurées || *una poesia sofferta,* une poésie tourmentée.

soffiaménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** soufflement **2.** (*del vetro*) soufflage.

soffiànte, *s.f.* (*mec.*) (*macchina*) soufflante.

soffiàre, *v.i.* **1.** souffler: — *in una tromba,* souffler dans une trompette; —, *soffiarsi sulle dita,* souffler sur ses doigts; — *sul fuoco,* (*anche fig.*) souffler sur le feu **2.** (*di vento*) (*spirare*) souffler: *da nord soffia un vento freddo,* un vent froid souffle du nord; *i giorni scorsi soffiava un forte vento,* les jours passés il soufflait un vent très fort **3.** (*ansimare, sbuffare*) souffler: — *come un mantice,* souffler comme un bœuf (*o* comme un phoque) **4.** (*di gatto*) souffler ♦ *v.t.* **1.** souffler: — *via la polvere,* souffler sur la poussière; — *il fumo in faccia a qlcu.,* souffler la fumée à la figure de qqn. || — *ql.co. nell'orecchio di qlcu.,* souffler qq.ch. à l'oreille de qqn. || *soffiarsi il naso,* se moucher; — *il naso a un bambino,* moucher un enfant || — *il vetro,* souffler le verre **2.** (*a dama*) souffler: — *una pedina,* souffler un pion || — *il posto a qlcu.,* souffler la place à qqn. || — *la palla all'avversario,* (*sport*) souffler le ballon à l'adversaire **3.** (*gergo*) (*fare la spia*) moucharder.

soffiàta, *s.f.* **1.** *dare una* —, souffler || *datti una* — *al naso,* mouche-toi **2.** (*gergo*) (*notizia riservata*) indication **3.** (*gergo*) (*delazione*) mouchardage (*m.*).

soffiàto, *ag.* soufflé ♦ *s.m.* (*cuc.*) soufflé.

soffiatóre, *s.m.* **1.** souffleur **2.** (*fig.*) (*delatore*) mouchard.

soffiatùra, *s.f.* soufflage (*m.*).

sòffice, *ag.* moelleux*: *guanciale* —, oreiller moelleux (*o* douillet) || *neve* —, neige fraîche || *una pasta* —, une pâte légère || — *al tatto,* doux au toucher || *capelli soffici,* des cheveux soyeux.

soffierìa, *s.f.* **1.** verrerie (comportant une installation d'appareils pour souffler le verre) **2.** (*strum. chim.*) soufflerie.

soffiétto, *s.m.* **1.** soufflet || *a* —, à soufflet: *tasca a* —, poche à soufflet **2.** (*mantice*) soufflet **3.** (*giornalismo*) communiqué de publicité.

sóffio, *s.m.* **1.** souffle (*anche fig.*): *spegnere una candela con un* —, souffler une chandelle; *la sua voce si spense in un* —, sa voix s'éteignit dans un souffle || *è così debole che va giù con un* —, il est si faible, qu'il suffit d'un souffle pour le renverser || — *al cuore, car-*

diaco, (*med.*) souffle au cœur || — *animatore, vitale,* (*fig.*) le souffle vital || *d'un* —, *in un* —, (*in un attimo*) en un clin d'œil **2.** (*il soffiare*) soufflement.

soffióne, *s.m.* **1.** (*canna per soffiare nel fuoco*) soufflet **2.** (*geol.*) soufflard **3.** (*bot.*) pissenlit.

soffitta, *s.f.* **1.** (*solaio*) grenier (*m.*); (*abbaino*) mansarde **2.** (*teat.*) poulailler (*m.*), paradis (*m*).

soffittàre, *v.t.* (*edil.*) plafonner.

soffitto, *s.m.* **1.** plafond: — *a cassettoni,* plafond à caissons; — *a capriate,* plafond en chevrons; — *a volta,* plafond à voûte; — *a travi di legno,* plafond à poutres apparentes **2.** (*alpinismo*) toit.

soffocaménto, *s.m.* étouffement.

soffocànte, *ag.* étouffant (*anche fig.*); suffocant.

soffocàre, *v.t.* étouffer (*anche fig.*); (*togliere il respiro a*) suffoquer: — *un incendio,* étouffer un incendie; — *una passione,* étouffer une passion; *i singhiozzi lo soffocavano,* les sanglots le suffoquaient ♦ *v.i.* suffoquer, étouffer: *si soffoca qui dentro,* on suffoque (*o* étouffe) ici.

soffocazióne, *s.f. V.* **soffocaménto.**

soffóndere, *v.t.* (*letter.*) (*colorire leggermente*) teinter || — *di luce,* nimber de lumière.

soffregàre, *v.t.* frotter (légèrement).

soffrìggere, *v.t.* faire* revenir ♦ *v.i.* **1.** (*cuc.*) frire* **2.** (*fig.*) se ronger*.

soffrìre, *v.t.* **1.** (*patire*) souffrir* (de): — *la fame,* souffrir de la faim; — *il mal di mare,* souffrir du mal de mer || — *le pene dell'inferno,* souffrir le martyre **2.** (*sopportare; tollerare*) souffrir*; supporter: *non posso soffrirlo,* je ne peux pas le souffrir (*o* le supporter) ♦ *v.i.* souffrir*: *ha molto sofferto per la lontananza dei genitori,* il a beaucoup souffert de l'absence de ses parents; *soffro nel vederlo così triste,* je souffre de le voir si triste; — *di cuore,* avoir une maladie de cœur; — *di mal di denti,* avoir mal aux dents (*o* souffrir des dents) || *la sua reputazione ne soffrirebbe,* sa réputation en souffrirait || *le vigne hanno sofferto per la grandine,* les vignes ont souffert de la grêle.

soffritto, *p.p.* di **soffrìggere** ♦ *s.m.* (*cuc.*) *fare un* —, faire revenir des oignons, des fines herbes et du lard finement hachés.

soffusióne, *s.f.* (*med.*) suffusion.

soffùʃo, *p.p.* di **soffóndere** ♦ *ag.* couvert; teinté: *il viso* — *di rossore,* le visage légèrement empourpré; *il viso* — *di tristezza,* le visage voilé de tristesse; *le gote soffuse di rosa,* les joues teintées de rose.

Sofìa, *no.pr.f.* Sophie.

sofìʃma, *s.m.* (*fil.*) sophisme.

sofista, *s.m.* (*fil.*) sophiste.

sofistica, *s.f.* (*fil.*) sophistique.

sofisticaménte, *av.* au moyen de sophismes.

sofisticàre, *v.i.* **1.** faire* des raisonnements sophistiqués **2.** (*criticare*) critiquer ♦ *v.t.* (*adulterare*) sophistiquer, falsifier; (*vini*) frelater.

sofisticàto, *ag.* **1.** sophistiqué: *una bellezza sofisticata,* une beauté sophistiquée **2.** (*adulterato*) sophistiqué, falsifié; (*di vino*) frelaté.

sofisticatóre, *s.m.* frelateur.

sofisticazióne, *s.f.* sophistication; (*di vini*) frelatage (*m.*).

sofisticherìa, *s.f.* sophisme (*m.*); (*pedanteria*) pédanterie.

sofistico, *ag.* **1.** sophistique **2.** (*pedante*) pédant: *non fare il* —, ne fais pas le pédant.

Sòfocle, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sophocle.

Sofonìʃba, *no.pr.f.* (*st.*) Sophonisbe.

sofòra, *s.f.* (*bot.*) sophora.

sofronista, *s.m.* (*st.greca*) sophroniste.

soggettista, *s.m.* e *f.* (*cine.*) scénariste.

soggettivaménte, *av.* subjectivement.

soggettivàre, *v.t.* (*fil.*) subjectiver.

soggettivìʃmo, *s.m.* **1.** (*fil.*) subjectivisme **2.** (*soggettività*) subjectivité (*f.*).

soggettivista, *s.m.* e *f.* subjectiviste.

soggettivistico, *ag.* subjectiviste.

soggettività, *s.f.* subjectivité.

soggettìvo, *ag.* **1.** subjectif* **2.** (*fil. psic.*) subjectif* **3.** *proposizione soggettiva,* (*gramm.*) proposition sujet.

soggètto[1], *ag.* **1.** sujet*: — *a tassa,* sujet à un impôt; — *a mutamenti,* sujet à des changements; *andare* — *al mal di gola,* être sujet aux maux de gorge || *regione soggetta ad alluvioni,* région exposée aux inondations **2.** (*passibile di*) passible (de): — *a penalità,* passible de pénalité **3.** (*sottomesso*) assujetti: *paese* — *allo straniero,* pays assujetti à l'étranger.

soggètto[2], *s.m.* **1.** (*argomento*) sujet || — *cinematografico,* scénario; *autore di soggetti cinematografici,* scénariste || *recitare a* —, (*teat.*) improviser **2.** (*persona, individuo*) sujet: *un cattivo* —, un mauvais sujet || *che bel* —*!,* quel drôle de type ! **3.** (*med.*) sujet: *un* — *ansioso,* un sujet anxieux **4.** (*gramm.*) sujet **5.** (*fil.*) sujet: *il* — *pensante,* le sujet pensant **6.** (*bot.*) sujet.

soggezióne, *s.f.* **1.** timidité: *aver* — *di qlcu.,* être intimidé par qqn.; *fare, mettere, dare, incutere* — (*a qlcu.*), intimider (qqn.); *non metterti in* —, ne sois pas intimidé **2.** (*sottomissione*) sujétion: *vivere in* —, vivre dans la sujétion; *ridurre in* — *un popolo,* assujettir un peuple.

sogghignàre, *v.i.* ricaner.

sogghìgno, *s.m.* ricanement.

soggiacére, *v.i.* (*sottomettersi*) se soumettre*; (*essere sottomesso*) être* soumis: — *alla volontà altrui,* se soumettre (*o* se rendre) à la volonté d'autrui; — *alla dominazione straniera,* être soumis à la domination étrangère || — *all'autorità,* se plier à l'autorité.

soggiogaménto, *s.m.* subjugation (*f.*).

soggiogàre, *v.t.* **1.** mettre* sous le joug **2.** (*assoggettare*) soumettre*; (*fig.*) dominer: — *i nemici,* soumettre les ennemis; — *le proprie passioni,* dominer ses passions.

soggiornàre, *v.i.* séjourner.

soggiórno, *s.m.* **1.** séjour || *imposta di* —, taxe de séjour **2.** (*stanza*) salle (*f.*) de séjour, salon **3.** (*ant.*) (*indugio*) délai, retard.

soggiùngere, *v.t.* **1.** ajouter **2.** (*ant.*) (*congiungere*) joindre*.

soggiuntìvo, *ag.* (*rar.*) (*gramm.*) subjonctif ♦ *s.m.* (*rar.*) (*gramm.*) subjonctif.

soggiùnto, *p.p.* di **soggiùngere.**

soggólo, *s.m.* **1.** (*di monaca*) guimpe (*f.*) **2.** (*di cappello*) jugulaire (*f.*) **3.** (*di cavallo*) sous-gorge* (*f.*).

sogguardàre, *v.t.* regarder du coin de l'œil.

sòglia, *s.f.* **1.** seuil (*m.*): *varcare la* —, franchir le seuil; *fermarsi sulla* —, s'arrêter sur le seuil || — *glaciale,* (*geol.*) seuil glaciaire **2.** (*fig.*) (*inizio*) seuil (*m.*): *alle soglie di...,* au seuil de... **3.** (*scient.*) seuil (*m.*): — *di udibilità,* seuil d'audibilité; — *della sensazione,* seuil de la sensation || — *della coscienza,* (*psic.*) seuil de la conscience.

sòglio, *s.m.* (*letter.*) trône || *il* — *pontificio,* le Saint-Siège.

sògliola, *s.f.* sole.

sognàbile, *ag.* (*immaginabile*) imaginable.

sognànte, *ag.* rêveur*.

sognàre, *v.t.* **1.** rêver (de): — *qlcu., ql.co.,* rêver de qqn., de qq.ch.; *mi sono sognato di,* j'ai rêvé de; *mi pare di* —, je crois rêver || *tu sogni!,* tu rêves !; *non me lo sogno nemmeno,* je n'y pense même pas || — *una bella casa al mare,* rêver d'avoir une belle maison au bord de la mer || — *la ricchezza,* rêver d'être riche || — *a occhi aperti,* rêver les yeux ouverts **2.** (*immaginare*) imaginer: *che ti sogni?,* qu'imagines-tu?; *chi se lo sarebbe sognato?,* qui aurait imaginé?; *non me lo sono mica sognato,* je ne l'ai tout de même pas inventé ♦ *v.i.* rêver.

sognatóre, *ag.* rêveur* (*spec. fig.*) ♦ *s.m.* rêveur (*spec. fig.*) || **sognatrice,** *s.f.* rêveuse (*spec. fig.*).

sógno, *s.m.* **1.** rêve, songe: *vedere in* —, voir en songe (*o* en rêve) || *il libro dei sogni,* la clef des songes || *buona notte, sogni d'oro,* bonne nuit, fais de beaux rêves || *mi pare un* —, cela me semble un rêve || *siamo vissuti come in un* —, nous avons vécu comme dans un rêve || *la donna dei suoi sogni,* la femme de ses rêves ||

nemmeno per —, jamais de la vie (*o* il n'en est pas question) **2.** (*illusione*) rêve, songe: *i sogni della giovinezza*, les rêves de la jeunesse; *la gloria è un* —, la gloire est un songe; *è* — *o realtà?*, est-ce que je rêve?

sòia, *s.f.* (*bot.*) soja, soya (*m.*).

sòl[1], *s.m.* (*mus.*) sol.

sòl[2], *s.m.* (*chim.fis.*) sol.

solàio, *s.m.* **1.** (*soffitta*) grenier: *in* —, au grenier **2.** (*edil.*) plancher.

solaménte, *av.* *V.* **sólo** *av.*

solanàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) solanacées.

solanìna, *s.f.* (*chim.*) solanine.

solàno, *s.m.* (*bot.*) solanum.

solàre[1], *ag.* **1.** solaire: *anno* —, année solaire; *eclisse* —, éclipse solaire (*o* de soleil) || *plesso* —, (*anat.*) plexus solaire **2.** (*fig.*) (*evidente*) évident, manifeste.

solàre[2], *v.t.* ressemeler*.

solarìgrafo, *s.m.* (*tec.*) solarigraphe.

solàrio, **solàrium**, *s.m.* solarium.

solatìo, *ag.* (*letter.*) ensoleillé || **a solatìo**, *l.av.* au midi.

solatùra, *s.f.* ressemelage (*m.*).

solcàre, *v.t.* sillonner (*anche fig.*): *le rughe gli solcano la fronte*, les rides sillonnent (*o* creusent) son front.

solcàto, *ag.* sillonné.

solcatóre, *s.m.* **1.** (*persona*) laboureur **2.** (*macchina*) rayonneur.

solcatùra, *s.f.* labourage (*m.*), rayonnage (*m.*).

sólco, *s.m.* **1.** (*dell'aratro*) sillon; (*della vanga*) rayon; (*sentiero*) dérayure (*f.*); (*fossa per alberi*) jauge (*f.*) **2.** (*traccia*) sillon; (*di carri*) ornière (*f.*); (*di navi*) sillage; (*fig.*) trace (*f.*) || *uscire dal* —, (*fig.*) (*uscire dall'argomento*) s'écarter (*o* s'éloigner) du sujet **3.** (*anat.*) sillon.

solcòmetro, *s.m.* (*mar.*) loch, sillomètre.

soldanèlla, *s.f.* (*bot.*) soldanelle.

soldàno, *s.m.* *ant.* per **sultàno**.

soldatàccio, *s.m.* soudard.

soldatàglia, *s.f.* soldatesque.

soldatésca, *s.f.* soldatesque (*spec. spreg.*).

soldatescaménte, *av.* soldatesquement.

soldatésco, *ag.* soldatesque (*spec. spreg.*).

soldatéssa, *s.f.* femme soldat.

soldatìno, *s.m.* petit soldat || — *di piombo*, soldat de plomb.

soldàto, *s.m.* soldat: — *semplice*, simple soldat; — *scelto*, soldat de première classe; — *di fanteria*, fantassin || — *di ventura*, mercenaire || *andare* —, être appelé sous les drapeaux; *fare il* —, fair son service (*o* être sous les drapeaux).

soldìno, *s.m.* **1.** petit sou **2.** (*bot. pop.*) paliure (*f.*).

sòldo, *s.m.* **1.** sou: *moneta da un* —, pièce d'un sou (*o* petit sou); *moneta da due soldi*, pièce de deux sous (*o* gros sou) || *non ha mai un* — *in tasca*, il n'a jamais un sou (*o*, *fam.*, un rond *o* un centime) en poche; *essere senza un* —, être sans le sou (*o*, *fam.*, sans le rond) || *a* — *a* —, sou à sou || *è roba da pochi, da quattro soldi*, c'est une chose de quatre sous || *è un uomo che non vale un* —, c'est un homme qui ne vaut pas un sou || *non ha un* — *di buonsenso*, il n'a pas (pour) deux sous de bon sens || *alto come un* — *di cacio*, haut comme trois pommes || "*L'Opera da tre soldi*", (*lett.*) "l'Opéra de quat' sous" **2.** *pl.* (*denaro*) argent (*solo sing.*): *ha molti soldi in banca*, il a beaucoup d'argent en banque || *far soldi*, gagner de l'argent || *fare un sacco di soldi*, (*fam.*) gagner un argent fou; (*fam.*) gagner beaucoup de fric || *avere soldi a palate*, (*fam.*) remuer l'argent à la pelle || *buttare i soldi dalla finestra*, jeter l'argent par la fenêtre || *i soldi non fanno la felicità*, l'argent ne fait pas le bonheur **3.** (*salario*) solde (*f.*): *essere al* — *di qlcu.*, être à la solde de qqn.

sóle, *s.m.* **1.** soleil: *cappello da* —, chapeau de soleil; *ombrellino da* —, ombrelle || — *di mezzanotte*, soleil de minuit || *al sorgere del* —, au lever du soleil; *al tramonto del* —, au coucher du soleil || *in pieno* —, en plein soleil (*o* au grand soleil) || *un posto al* —, (*fig.*) une place au soleil || *avere ql.co. al* —, avoir du bien au soleil || *è chiaro come il* — *che...*, il est clair comme le jour que... || *non c'è niente di nuovo sotto il* —, rien de nouveau sous le soleil || *agire alla luce del* —, agir ouvertement || *vedere il* — *a scacchi*, être en prison || *il Re Sole*, le Roi-Soleil **2.** (*poet.*) jour, année (*f.*) **3.** *pietra di* —, (*min.*) pierre de touche.

solécchio, *s.m.* *fare* —, abriter ses yeux de sa main.

solecìʃmo, *s.m.* solécisme.

soleggiàre, *v.t.* exposer au soleil.

soleggiàto, *ag.* ensoleillé.

solène, *s.m.* (*zool.*) solen.

solènne, *ag.* **1.** solennel* **2.** (*fig.*) formidable || *uno schiaffo* —, (*scherz.*) une gifle magistrale || *una* — *sconfitta*, (*fig.*) une défaite écrasante.

solenneménte, *av.* solennellement.

solennità, *s.f.* solennité.

solennizzàre, *v.t.* **1.** solenniser **2.** (*ant.*) ratifier.

solenoidàle, *ag.* (*fis.*) solénoïdal*.

solenòide, *s.m.* (*fis.*) solénoïde.

sòleo, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) soléaire.

solére, *v.i.* avoir* coutume (de): *suole uscire tutte le sere*, il a coutume (*o* l'habitude) de sortir tous les soirs; *come si suol dire*, comme on dit; (*fam.*) comme dit l'autre.

solerétta, *s.f.* (*di armatura*) soleret (*m.*).

solèrte, *ag.* diligent, actif*.

solerteménte, *av.* diligemment; soigneusement.

solèrzia, *s.f.* diligence; (*cura*) soin (*m.*); (*zelo*) zèle (*m.*).

solétta, *s.f.* **1.** (*di scarpa, di calza*) semelle **2.** (*edil.*) dalle.

solétto, *ag.* seul: *solo* —, tout seul.

sòlfa, *s.f.* **1.** (*mus.*) solfège (*m.*) **2.** (*fig.*) antienne, refrain (*m.*): *ripete sempre la stessa* —, (*fam.*) il chante toujours la même antienne.

solfamìdico, *s.m.* *V.* **sulfamìdico**.

solfanèllo, *s.m.* *V.* **zolfanèllo**.

solfàra, *s.f.* soufrière.

solfàre, *v.t.* (*agr.*) soufrer, sulfater.

solfatàra, *s.f.* (*geol.*) solfatare.

solfatàto, *ag.* (*chim.*) sulfaté.

solfatazióne, *s.f.* (*chim.*) sulfatation.

solfàto, *s.m.* (*chim.*) sulfate.

solfatùra, *s.f.* (*agr.*) soufrage (*m.*).

solfeggiaménto, *s.m.* (*mus.*) solfiation (*f.*).

solfeggiàre, *v.t.* (*mus.*) solfier.

solféggio, *s.m.* (*mus.*) solfège.

solfidràto, *s.m.* (*chim.*) sulfhydrate.

solfìdrico, *ag.* (*chim.*) sulfhydrique.

solfìfero, *ag.* sulfurifère.

solfitazióne, *s.f.* (*chim.*) sulfitage (*m.*).

solfìto, *s.m.* (*chim.*) sulfite.

sólfo, *s.m.* *V.* **zólfo**.

solfocianògeno, *s.m.* (*chim.*) sulfocyanogène.

solfocianùro, *s.m.* (*chim.*) sulfocyanure.

solfonazióne, *s.f.* (*chim.*) sulfonation.

solfònico, *ag.* (*chim.*) sulfonique, sulfoné.

solforàre, *v.t.* soufrer, sulfurer (*in tutti i significati*).

solforàto, *ag.* (*chim.*) sulfuré.

solforatóio, *s.m.* (*ind. tessile*) soufroir.

solforatrìce, *s.f.* (*agr.*) (*apparecchio*) soufreuse.

solforatùra, *s.f.* (*agr.*) sulfurage (*m.*).

solforazióne, *s.f.* (*chim.*) soufrage (*m.*), sulfuration.

solfòrico, *ag.* (*chim.*) sulfurique.

solforóso, *ag.* (*chim.*) sulfureux*.

solfòssido, *s.m.* (*chim.*) oxysulfure.

solfùro, *s.m.* (*chim.*) sulfure.

solidàle, *ag.* **1.** solidaire || *obbligazione* —, (*dir.*) obligation solidaire **2.** (*tec.*) solidaire.

solidalménte, *av.* solidairement.

solidaménte, *av.* solidement.

solidarietà, *s.f.* solidarité (*anche dir.*).

solidàrio, *ag.* (*dir.*) solidaire.

solidarìʃmo, *s.m.* solidarisme.

solidarìstico, *ag.* solidariste.

solidariʒʒàre, *v.i.* faire* cause commune.

solidificàre, *v.t.* solidifier || **solidificàrsi**, *v.r.* se solidifier.

solidificazióne, *s.f.* solidification.

solidità, *s.f.* solidité (*anche fig.*).

sòlido, *ag.* **1.** solide (*anche fig.*): *un — edificio*, un bâtiment solide; *costruire su solide basi*, (*anche fig.*) construire sur des bases solides; *farsi una solida posizione*, se faire une situation solide || *colori solidi*, couleurs solides || *in —*, (*dir.*) solidairement **2.** (*fis.*) solide: *allo stato —*, à l'état solide **3.** (*geom.*) solide || *geometria solida*, géométrie dans l'espace ♦ *s.m.* (*fis. geom.*) solide.

soliflussióne, *s.f.*, **soliflùsso**, *s.m.* (*geol.*) solifluction (*f.*), solifluxion (*f.*).

soliloquio, *s.m.* soliloque.

Solimàno, *no.pr.m.* (*st.*) Soliman.

solìngo, *ag.* (*letter.*) solitaire.

solìno, *s.m.* **1.** (*abbigl.*) faux col **2.** (*dei marinai*) col rabattu.

solìpede, *ag.* (*zool.*) solipède.

solìpedi, *s.m.pl.* (*zool.*) solipèdes.

solipsìʃmo, *s.m.* (*fil.*) solipsisme.

solipsìsta, *s.m.* solipsiste.

solipsìstico, *ag.* solipsiste.

solìsta, *s.m.* e *f.* soliste.

solìstico, *ag.* en solo.

solitaménte, *av.* habituellement; (*generalmente*) généralement.

solitariaménte, *av.* solitairement.

solitàrio, *ag.* solitaire || *verme —*, (*pop.*) ver solitaire ♦ *s.m.* **1.** (*brillante*) solitaire **2.** (*gioco di carte*) solitaire.

sòlito[1], *p.p.* di **solére**.

sòlito[2], *ag.* habituel*; (*medesimo*) même: *appuntamento al — posto*, rendez-vous à l'endroit habituel (*o* au même endroit que d'habitude); *è uscito per la solita passeggiata*, il est sorti pour sa promenade habituelle || *è sempre la solita storia*, c'est toujours la même histoire || *sei sempre il —*, tu es toujours le même || *siamo alle solite!*, nous y revoilà!; *è una delle sue solite!*, voilà encore une des siennes! || *essere — (a)*, être habitué à (*o* avoir l'habitude de): *è — mentire*, il a l'habitude de mentir ♦ *s.m. come il — arrivò tardi*, il est arrivé en retard comme d'habitude; *prima del —*, plus tôt que d'habitude || *di, al —*, d'habitude || *al suo —, secondo il suo —*, selon son habitude || *contrariamente al (suo) —*, contrairement à son habitude.

solitùdine, *s.f.* solitude: *vivere, ritirarsi in —*, vivre, se retirer dans la solitude; *soffrire di —*, souffrir de la solitude.

solìvo, *ag.* (*poet.*) ensoleillé.

sollazzàre, *v.t.* amuser, divertir || **sollazzàrsi**, *v.r.* s'amuser, se divertir.

sollazzévole, *ag.* (*letter.*) amusant.

sollazzevolménte, *av.* (*rar.*) d'une manière amusante.

sollàzzo, *s.m.* (*letter.*) amusement: *dare —*, amuser || *era il — della compagnia*, il était le boute-en-train de toute la compagnie.

sollecitaménte, *av.* **1.** promptement **2.** (*premurosamente*) avec empressement.

sollecitaménto, *s.m. rar.* per **sollecitazióne**.

sollecitàre, *v.t.* **1.** réclamer; (*i lavori, una pratica, ecc.*) activer; (*fare premura a qlcu.*) presser (qqn. de); (*comm.*) relancer*: *— il pagamento*, réclamer le payement; *— la consegna delle merci*, réclamer la livraison des marchandises; *— una telefonata*, insister pour obtenir une communication; *— un debitore*, relancer un débiteur; *— un'impresa perché finisca i lavori*, relancer une entreprise pour qu'elle termine les travaux; *lo sollecitò perché gli mandasse del denaro*, il le pressa de lui envoyer de l'argent; *gli ho scritto per — il suo ritorno*, je lui ai écrit pour qu'il hâte son retour **2.** (*chiedere con insistenza, brigare*) solliciter: *— un favore*, solliciter une faveur; *— un'udienza*, solliciter une audience **3.** (*letter.*) (*incitare*) pousser **4.** (*mec.*) fatiguer ♦ *v.i.* (*rar.*) se presser (de).

sollecitatóre, *s.m.* celui qui relance; (*di favori, ecc.*) solliciteur ♦ *ag.* stimulant.

sollecitatòrio, *ag. lettera sollecitatoria*, (lettre de) relance.

sollecitazióne, *s.f.* **1.** *— di pagamento*, requête de payement; *lettera di —*, (lettre de) relance **2.** (*preghiera, insistenza*) instance: *non cedette alle mie sollecitazioni*, il n'a pas cédé à mes instances **3.** (*fis.*) tension; contrainte: *— molecolare*, tension moléculaire; *— di rottura*, contrainte de rupture.

sollécito, *ag.* **1.** prompt: *una risposta sollecita*, une prompte réponse; *un — ritorno*, un prompt retour **2.** (*zelante*) zélé **3.** (*letter.*) (*preoccupato*) soucieux*: *— dell'educazione dei figli*, soucieux de l'éducation de ses enfants ♦ *s.m. — di pagamento*, rappel de compte; *fare un —*, (*comm.*) relancer (qqn.).

sollecitùdine, *s.f.* **1.** sollicitude: *mostrare — verso qlcu.*, se montrer plein de sollicitude à l'égard de qqn. **2.** (*prontezza*) empressement (*m.*): *rispondere con —*, répondre avec empressement || *vogliate rispondere con cortese —*, (*comm.*) veuillez nous répondre dans les plus brefs délais **3.** (*zelo*) zèle (*m.*): *la sua — nel lavoro*, son zèle dans le travail.

solleóne, *s.m.* canicule (*f.*).

solleticaménto, *s.m.* **1.** chatouillement **2.** (*fig.*) aiguillon.

solleticàre, *v.t.* **1.** chatouiller **2.** (*fig.*) chatouiller; (*stuzzicare*) exciter: *— l'amor proprio di qlcu.*, chatouiller l'amour-propre de qqn.; *— la curiosità di qlcu.*, exciter (*o* piquer) la curiosité de qqn. || *cibo che solletica l'appetito*, mets qui aiguise (*o* excite) l'appétit.

sollético, *s.m.* **1.** chatouillement; (*fam.*) chatouille (*f.*): *sentire, soffrire il —*, être chatouilleux; *fare il —*, chatouiller || *i tuoi pugni non gli fanno neanche il —*, (*scherz.*) tes coups de poing, il ne les sent même pas **2.** (*fig.*) aiguillon.

sollevàbile, *ag.* qui peut être soulevé.

sollevaménto, *s.m.* **1.** soulèvement: *— del terreno*, soulèvement du terrain **2.** *— pesi*, (*sport*) haltérophilie (*f.*) **3.** (*mec.*) élévation (*f.*); levage: *— meccanico*, élévation mécanique; *apparecchio, capacità di —*, appareil, capacité de levage **4.** (*ant.*) (*rivolta*) soulèvement **5.** (*geol.*) surrection (*f.*).

sollevàre, *v.t.* **1.** soulever*; (*alzare*) lever*: *— un peso*, soulever un poids; *— una nuvola di polvere*, soulever un nuage de poussière; *sollevò il bicchiere per un brindisi*, il leva son verre pour (porter) un toast; *— le braccia al cielo*, lever les bras au ciel; *— gli occhi, la testa*, lever les yeux, la tête **2.** (*fig.*) (*alleggerire*) décharger*; soulager*: *— qlcu. da una responsabilità*, décharger qqn. d'une responsabilité; *— qlcu. di una parte del suo lavoro*, décharger qqn. d'une partie de son travail; *— qlcu. da un duro lavoro*, soulager qqn. d'un dur travail **3.** (*fig.*) (*confortare; dare sollievo*) soulager*: *— gli afflitti*, soulager les malheureux; *quella notizia l'ha sollevato*, cette nouvelle l'a soulagé; *gli hai sollevato il morale*, tu lui as remonté le moral; *un po' di riposo ti solleverà*, un peu de repos te fera du bien || *— qlcu. dalla miseria*, tirer qqn. de la misère **4.** (*fig.*) (*fare sorgere; provocare*) soulever*: *— un problema, un dubbio*, soulever un problème, un doute; *— grida di protesta*, soulever des cris de protestation; *— applausi*, soulever* des applaudissements **5.** (*fig.*) (*fare insorgere*) soulever* || **sollevàrsi**, *v.r.* **1.** se soulever*; (*alzarsi*) se lever*: *— da terra*, se relever; *— dal letto*, se lever de son lit; *l'aereo si sollevò dalla pista*, l'avion décolla de la piste; *l'uccello si sollevò dal ramo*, l'oiseau s'envola (de sa branche) **2.** (*fig.*) (*elevarsi*) s'élever*: *da ogni parte si sollevavano delle grida di gioia*, des cris de joie s'élevaient de tous côtés **3.** (*fig.*) (*riprendersi*) se remettre*: *non si è ancora sollevato dalla malattia*, il ne s'est pas encore remis de sa maladie **4.** (*ribellarsi*) se soulever*.

sollevàto, *ag.* **1.** (*alleggerito*) allégé **2.** (*rasserenato*) soulagé.

sollevatóre, *s.m.* **1.** celui qui soulève || — *di pesi*, (*sport*) haltérophile **2.** (*mec.*) élévateur.

sollevazióne, *s.f.* **1.** (*rivolta*) soulèvement (*m.*) **2.** (*rar.*) (*elevazione*) élévation.

sollièvo, *s.m.* soulagement; (*conforto*) confort: *provare* —, éprouver du soulagement; *tirare un respiro di* —, pousser un soupir de soulagement; *il tuo arrivo mi è di grande* —, ton arrivée m'est d'un grand réconfort || *che* —*!*, quel soulagement!

sollucheràre, *v.t.* (*rar.*) ravir.

sollùchero, *s.m.* *andare in* —, être aux anges; *mandare in* —, ravir.

solmiʃazióne, *s.f.* (*mus.*) solmisation.

sólo, *ag.* **1.** seul: *sentirsi* —, se sentir seul; *vivere* —, vivre seul; *è andato* —, il y est allé (tout) seul; *starsene* —, être tout seul || *essere — soletto*, être tout seul || *essere — come un cane*, être seul comme un chien || *essere — al mondo*, être seul au monde || *da* —, tout seul: *fare ql.co. da* —, faire qq.ch. tout seul; *parlare da* —, parler tout seul; *è un uomo che si è fatto da* —, c'est un homme qui s'est fait tout seul; *si è mangiato lui — la torta*, il a mangé le gâteau à lui tout seul || *a* —, (*mus.*) solo || *da — a* —, *a — a* —, seul à seul: *si sono incontrati da — a* —, ils se sont vus seul à seul; *gliene parlerò da — a* —, je lui en parlerai entre quatre -yeux || *le disgrazie non vengono mai sole*, (*prov.*) un malheur n'arrive jamais seul || *meglio soli che male accompagnati*, (*prov.*) il vaut mieux être seul qu'en mauvaise compagnie **2.** (*con valore di* solamente): *mangiare — pane*, ne manger que du pain; *eravamo noi quattro soli*, il n'y avait que nous quatre; *sono rimasto a Londra per soli quindici giorni*, je ne suis resté que quinze jours à Londres; *lo puoi acquistare con sole mille lire*, tu peux l'avoir pour mille lires seulement; *ho due sole braccia*, je n'ai que deux bras; *riservato ai soli adulti*, réservé aux seuls adultes (*o* pour adultes seulement); *al — pensarci*, rien que d'y penser **3.** (*unico*) seul: *casa ad un — piano*, maison à un seul étage; *è il — amico che ho*, c'est le seul ami que j'aie; *sono io sola a lavorare*, je suis la seule qui travaille; *per un — fine*, dans un seul but || *non c'è una sola parola di vero in quello che dice*, il n'y a pas un (seul) mot de vrai dans ce qu'il dit || *gridare ad una sola voce*, crier d'une même voix || *è un uomo d'un pezzo* —, c'est un homme tout d'une pièce || *il suo corpo era una piaga sola*, son corps n'était qu'une plaie || *di così testardi ne conosco uno* —, je n'en connais qu'un seul qui soit entêté à ce point ♦ *s.m.* **1.** seul: *è il — che sappia farlo*, c'est le seul qui sait le faire **2.** (*mus.*) solo*: *concerto per soli, coro e orchestra*, concerto pour soli, chœur et orchestre.

sólo, *av.* **1. seulement; ne... que**: *costa — mille lire*, ça ne coûte que mille lires (*o* ça coûte seulement mille lires); *ti ho — detto che non ci puoi andare*, je t'ai simplement (*o* seulement) dit que tu ne peux pas y aller; *ci manca — questo*, il ne manque plus que ça; — *allora*, alors seulement; — *adesso...*, — *oggi...*, ce n'est que maintenant que..., ce n'est qu'aujourd'hui que... || *sono arrivato — adesso*, je viens d'arriver || *non — ..., ma* (*anche*), non seulement... mais aussi...; *non — lo rimproverai, ma anche lo castigai*, non seulement je l'ai grondé, mais je l'ai également puni || *se — ...*, si seulement...: *se — potessi vederlo*, si seulement je pouvais le voir **2.** (*ma*) **mais, seulement**: *lo spettacolo era bello, — un po' lungo*, le spectacle était beau, mais (*o* seulement) un peu long || **sólo che**, *l.cong.* **1.** (*ma*) mais, seulement: *lo farebbe, — che deve partire*, il le ferait, mais (*o* seulement) il doit partir **2.** (*se*) si seulement, si toutefois; (*basta che*) ne... que: *lo farei subito — che ne avessi la possibilità*, je le ferais tout de suite si seulement (*o* si toutefois) j'en avais la possibilité; — *che dica un'altra parola...*, il n'a qu'à dire un mot...

Solóne, *no.pr.m.* (*st.*) Solon.

solstiziàle, *ag.* (*astr.*) solsticial*.

solstìzio, *s.m.* solstice.

soltànto, *av.* *V.* **sólo** *av.*

solùbile, *ag.* soluble (*anche fig.*).

solubilità, *s.f.* solubilité.

solubiliʒʒàre, *v.t.* (*chim.*) solubiliser.

solubiliʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) solubilisation.

solutìvo, *ag.* e *s.m.* (*med. ant.*) laxatif*.

solùto, *p.p.* di **sòlvere** ♦ *s.m.* (*chim.*) soluté.

solutreàno, *ag.* (*paletnologia*) solutréen* ♦ *s.m.* (*paletnologia*) solutréen.

soluzióne, *s.f.* **1.** solution: *una — di compromesso*, une solution de compromis || *venire a una* —, prendre une décision **2.** (*chim.*) solution **3.** — *di continuità*, solution de continuité **4.** *pagare in un'unica* —, (*comm.*) payer tout à la fois.

solvatazióne, *s.f.* (*chim.*) solvatation, solvatisation.

solvènte, *ag.* **1.** (*comm.*) solvable **2.** (*chim.*) dissolvant ♦ *s.m.* (*chim.*) solvant.

solvènza, *s.f.* (*comm.*) solvabilité.

sòlvere, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*sciogliere*) dissoudre* **2.** (*fig.*) (*liberare*) délivrer **3.** (*fig.*) (*risolvere*) résoudre*.

solvìbile, *ag.* (*comm.*) solvable; (*di debito*) payable.

solvibilità, *s.f.* (*comm.*) solvabilité.

sòma[1], *s.f.* fardeau* (*m.*) (*anche fig.*) || *bestia da* —, (*anche fig.*) bête de somme.

sòma[2], *s.m.* (*biol.*) soma.

Sòmali, *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Somali(s).

Somàlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Somalie.

sòmalo, *ag.* de la Somalie ♦ *s.m.* (*lingua*) somali.

somarèllo, *s.m.* ânon.

somàro, *s.m.* âne (*anche fig.*): *dare del — a qlcu.*, traiter qqn. de bourrique (*o* d'âne bâté).

somàschi, *s.m.pl.* (*eccl.*) somasques.

somàtico, *ag.* somatique || *caratteri somatici*, traits caractéristiques.

somatologìa, *s.f.* somatologie.

somatològico, *ag.* somatologique.

somatòtropo, *ag.* (*biochimica*) somatotrope.

somazióne, *s.f.* (*biol.*) somation.

sombrèro, *s.m.* sombrero.

someggiàbile, *ag.* (*spec.mil.*) transportable à dos de mulet.

someggiàre, *v.t.* (*spec.mil.*) transporter à dos de mulet.

someggiàto, *ag.* (*mil.*) (transporté) à dos de mulet.

somière, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*bestia da soma*) bête (*f.*) de somme **2.** (*parte dell'organo*) sommier.

somigliànte, *ag.* **1.** ressemblant: *un ritratto* —, un portrait ressemblant; *sono molto somiglianti*, ils se ressemblent beaucoup **2.** (*simile*) semblable: *due tessuti somiglianti*, deux tissus semblables.

somigliànza, *s.f.* ressemblance: *Dio creò l'uomo a sua immagine e* —, Dieu a fait l'homme à son image.

somigliàre, *v.t.* **1.** ressembler (à): *somiglia tutto suo padre*, c'est le portrait de son père **2.** (*letter.*) (*paragonare*) comparer: *certi poeti somigliano la vita ad un fiume*, certains poètes comparent la vie à un fleuve ♦ *v.i.* ressembler: *somiglia molto alla zia*, elle ressemble beaucoup à sa tante || **somigliàrsi**, *v.r.reciproco* se ressembler.

sómma, *s.f.* **1.** (*mat.*) somme: *fare la — di due numeri*, faire la somme de deux nombres; *riportare una* —, reporter une somme; — *complessiva*, somme totale || *tirare le somme*, tirer les conclusions; *al tirar delle somme*, au moment de tirer les conclusions **2.** (*di denaro*) somme **3.** (*l'essenziale*) substance: *la — di un discorso*, la substance d'un discours || *la — delle cose*, le pouvoir suprême **4.** (*compendio*) somme: *la Somma teologica*, la Somme théologique.

sommàcco, *s.m.* (*bot.*) sumac.

sommaménte, *av.* extrêmement; (*iron.*) souverainement: *è — buono*, il est extrêmement bon; *mi è — antipatico*, il m'est souverainement antipathique.

sommàre, *v.t.* **1.** additionner, sommer: — *due frazioni*, additionner deux fractions; — *un numero ad un altro*, ajouter un nombre à un autre **2.** (*valutare*) peser*: — *i pro e i contro*, peser le pour et le contre || *tutto sommato*, tous comptes faits (*o* somme toute) ♦ *v.i.*

(*ammontare*) (se) monter: *la spesa somma a cinquemila lire*, la dépense (se) monte à cinq mille lires.

sommariaménte, *av.* sommairement.

sommarietà, *s.f.* (*rar.*) brièveté; caractère (*m.*) sommaire.

sommàrio[1], *ag.* sommaire: *giustizia sommaria*, justice sommaire; *procedimento* —, procédure sommaire.

sommàrio[2], *s.m.* sommaire; abrégé.

sommatòria, *s.f.* (*mat.*) signe (*m.*) sommatoire.

sommazióne, *s.f.* **1.** (*mat.*) sommation **2.** (*med.*) sommation.

sommèrgere, *v.t.* submerger* (*anche fig.*): *l'acqua ha sommerso le campagne*, l'eau a submergé les terres; *mi ha sommerso di domande*, il m'a submergé de questions.

sommergìbile, *ag.* submersible ♦ *s.m.* submersible: — *di grande crociera, oceanico*, submersible de première classe; — *di piccola crociera, costiero*, submersible de deuxième classe; — *atomico*, submersible atomique.

sommergibilìsta, *s.m.* sous-marinier*.

sommersióne, *s.f.* submersion.

sommèrso, *p.p.* di **sommèrgere** ♦ *ag.* submergé.

sommessaménte, *av.* à voix basse: *parlare* —, parler à voix basse.

sommésso, *ag.* **1.** soumis: *è* — *ai genitori*, il est soumis à ses parents **2.** (*leggero, basso*): *parlare a voce sommessa*, parler à voix basse; *si udiva un pianto* —, on entendait des sanglots étouffés.

somméttere, *v.t.* (*ant.* o *letter.*) soumettre*.

sommier, *s.m.* (*fr.*) divan.

somministràre, *v.t.* administrer: — *una medicina*, administrer un remède; — *i Sacramenti*, administrer les Sacrements || *gli ha somministrato un paio di ceffoni*, (*fam.*) il lui a administré une paire de claques.

somministratóre, *s.m.* celui qui donne, qui distribue || **somministratrìce,** *s.f.* celle qui donne, qui distribue.

somministrazióne, *s.f.* administration; (*distribuzione*) distribution: — *di medicine*, administration de médicaments; — *di viveri*, distribution de vivres.

sommissióne, *s.f.* *V.* **sottomissióne.**

sommità, *s.f.* sommet (*m.*) (*anche fig.*): *la* — *di un monte*, le sommet d'une montagne; *la* — *di una casa*, le faîte d'une maison.

sómmo, *ag.superl.* (*il più grande*) le plus grand; (*il più alto*) le plus haut: *trattare qlcu. con* — *riguardo*, traiter qqn. avec les plus grands égards; *con somma modestia*, avec la plus (*o* une très) grande modestie; *i sommi gradi della carriera*, les plus hauts degrés de la carrière; *una questione di somma importanza*, une question d'une extrême importance; *in* — *grado*, au plus haut degré || *un* — *ingegno*, une intelligence supérieure || *il* — *poeta*, le plus grand (*o* l'illustre) poète || *il Sommo Sacerdote*, le Grand Prêtre || *il Sommo Pontefice*, le Souverain Pontife || *racconterò la storia per sommi capi*, je vous raconterai l'histoire dans ses grandes lignes ♦ *s.m.* sommet (*anche fig.*).

sommoscàpo, *s.m.* (*arch.*) congé supérieur.

sommòssa, *s.f.* émeute, soulèvement (*m.*): *reprimere una* —, réprimer une émeute.

sommòsso, *p.p.* di **sommuòvere.**

sommoviménto, *s.m.* **1.** (*letter.*) bouleversement; (*dell'animo*) trouble **2.** (*agitazione popolare*) émeute (*f.*) populaire, troubles (*pl.*).

sommozzatóre, *s.m.* **1.** plongeur, homme-grenouille* **2.** (*mar.*) plongeur.

sommuòvere, *v.t.* **1.** (*agitare*) agiter, remuer; (*l'animo*) troubler **2.** (*fig.*) soulever*, ameuter: — *il popolo*, soulever (*o* ameuter) le peuple.

sonàbile, *ag.* jouable.

sonaglièra, *s.f.* collier (*m.*) de grelots.

sonàglio, *s.m.* grelot || *serpente a sonagli*, serpent à sonnettes.

sonànte, *ag.* **1.** (*che risuona*) sonnant, résonnant; (*sonoro*) sonore: *parole sonanti*, paroles sonores; *moneta* —, espèces sonnantes; *mi sono fatto pagare in moneta* —, je me suis fait payer en espèces sonnantes et trébuchantes **2.** (*linguistica*) sonore ♦ *s.f.* (*linguistica*) sonore.

sònar, *s.m.* (*mar.*) sonar.

sonàre, *v.t.* **1.** sonner; (*strumenti musicali*) jouer (de); (*strumenti a fiato*) sonner (de), jouer (de): — *le campane*, sonner les cloches; — *la tromba*, sonner (*o* jouer) de la trompette; — *il piano*, jouer du piano; *suona in un'orchestra*, il joue dans un orchestre; — *a orecchio, a memoria*, jouer de mémoire, par cœur; — *il campanello*, (*legato a un cordone*) tirer la sonnette; (*a bottone*) appuyer sur la sonnette; (*a mano*) agiter la sonnette; *ho sonato per la cameriera*, j'ai sonné (pour appeler) la femme de chambre; — *il clacson*, claxonner || — *un tango*, exécuter un tango || *questa sera X sonerà Bach*, ce soir X jouera du Bach; *suona Bach a meraviglia*, il interprète magnifiquement Bach || *parole che suonano elogio, offesa*, des mots qui sonnent comme un compliment, une offense **2.** (*dare un segnale sonando*) sonner: *la pendola sonò le quattro*, la pendule sonna quatre heures; — *la sveglia, la ritirata*, (*mil.*) sonner le réveil, la retraite **3.** (*fam.*) (*imbrogliare*) rouler: *mi hanno sonato*, on m'a roulé **4.** (*fam.*) (*picchiare*) frapper || *questa volta gliele ho sonate*, cette fois-ci je lui ai flanqué une raclée; *gli ha sonato un bel paio di schiaffoni*, il lui a flanqué une bonne paire de claques **5.** (*fam.*) (*dire chiaramente*) dire* son fait (à): *gliela sonò chiara e tonda*, il lui a dit son fait (*o* ses quatre vérités) ♦ *v.i.* **1.** sonner: *suonano alla porta*, on sonne; *ho sentito* —, j'ai entendu sonner; *questa trombetta non suona più*, cette trompette ne sonne plus; *il campanello non suona più*, la sonnette ne marche (*o* ne fonctionne) plus; *la sveglia ha sonato*, le réveil a sonné; *stanno sonando le dieci*, dix heures sonnent; *è già sonato mezzogiorno?*, est-ce que midi a déjà sonné?; *mezzogiorno è sonato da un quarto d'ora*, midi est sonné depuis un quart d'heure; *è sonata l'ora*, (*anche fig.*) l'heure a sonné; — *a distesa*, (*di campane*) sonner à toute volée; — *a festa*, (*di campane*) carillonner; — *a martello, a stormo*, (*di campane*) sonner le tocsin; — *a morto*, (*di campane*) sonner le glas **2.** (*fig.*) (*avere un suono*) sonner: *questa moneta suona falso, male*, cette monnaie sonne faux; *qui il muro suona* (*vuoto*), ici le mur sonne creux; *queste espressioni suonano male sulla bocca di una ragazza*, ces expressions sonnent mal dans la bouche d'une jeune fille || *le sue parole sonavano minacciose*, ses mots exprimaient une menace || *come ti suona questa frase?*, comment trouves-tu cette phrase? **3.** (*letter.*) (*risonare*) résonner: *il giardino sonava delle risa dei bimbi*, le jardin résonnait des rires des enfants; *le sue parole mi suonano ancora all'orecchio*, ses mots résonnent encore à mes oreilles || *il suo nome sonerà glorioso nei secoli*, son nom retentira au cours des siècles à venir.

sonàta, *s.f.* **1.** sonnerie; (*di campane*) tintement (*m.*); (*del campanello*) coup (*m.*) de sonnette **2.** (*mus.*) morceau* (*m.*); sonate: *fammi ancora una* —, joue-moi encore un morceau (*o* joue-moi encore quelque chose); *una* — *di Beethoven*, une sonate de Beethoven **3.** (*fam.*) (*imbrogliata*): *ha preso una bella* —, il a été joliment (*o* bien) roulé; *dare una* — *a qlcu.*, rouler qqn. **4.** (*fam.*) (*bastonatura*) raclée, volée de coups **5.** (*fam.*) (*di conto molto caro*): *sentirai che* — *!*, tu le sentira passer !

sonatìna, *s.f.* (*mus.*) sonatine.

sonàto, *ag.* **1.** sonné: *ha quarant'anni sonati*, il a quarante ans (bien) sonnés; *sono le dieci sonate*, il est dix heures passées **2.** (*imbrogliato*): *è rimasto* —, il a été roulé **3.** (*matto*) toqué: *è un po'* —, il est un peu toqué **4.** (*di pugile*) sonné.

sonatóre, *s.m.* joueur: — *ambulante*, musicien ambulant || *e buonanotte sonatori!*, adieu paniers, vendanges sont faites !

Sónda, Ìſole délla, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Archipel (*m.sing.*) de la Sonde.

sónda, *s.f.* sonde.

sondàggio, *s.m.* sondage (*anche fig.*).

sondàre, *v.t.* sonder (*anche fig.*).

sondatóre, *s.m.* (*tec.*) sondeur.

sonerìa, *s.f.* sonnerie.

sonettìsta, *s.m.* sonnettiste.

sonétto, *s.m.* (*poet.*) sonnet.

sònico, *ag.* sonique.

sonnacchiosaménte, *av.* d'un air ensommeillé.

sonnacchióso, *ag.* ensommeillé.

sonnambòlico, *ag.* somnambulique.

sonnàmbula, *s.f.* somnambule.

sonnambulìʃmo, *s.m.* somnambulisme.

sonnàmbulo, *ag.* e *s.m.* somnambule.

sonnecchiàre, *v.i.* sommeiller.

sonnellìno, *s.m.* petit somme: *schiacciare un* —, faire un petit somme || *il — pomeridiano*, la sieste.

sonnìfero, *ag.* somnifère (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*farm.*) somnifère.

sonnilòquio, *s.m.* **1.** somniloquie (*f.*) **2.** (*discorso sconclusionato*) radotage.

sonnìloquo, *s.m.* somniloque.

sónno, *s.m.* sommeil: *avere* —, *molto* —, avoir sommeil, très sommeil; *avere il — duro, pesante, leggero*, avoir le sommeil dur, lourd, léger; *cadere, morire dal* —, tomber, mourir de sommeil; *dormire il — del giusto, il — eterno*, dormir du sommeil du juste, de son dernier sommeil; *dormire sonni tranquilli*, avoir le sommeil tranquille (*o* dormir d'un sommeil tranquille); (*fig.*) dormir sur ses deux oreilles; *fare un lungo* —, dormir longtemps; *fare tutto un* —, ne faire qu'un somme; *lasciarsi prendere dal* —, céder au sommeil; *prender* —, s'endormir; *riprendere* —, se rendormir; *essere immerso nel* —, être plongé dans le sommeil; *essere nel primo* —, être dans le premier sommeil; *perdere il* —, perdre le sommeil; *rubare le ore al* —, prendre sur ses heures de sommeil || *è uno spettacolo che fa venire, mette* —, c'est un spectacle soporifique, qui donne sommeil || *voce impastata di* —, voix endormie || *è un morto di* —, (*fam.*) ce qu'il est mollasson || *la cura del* —, la cure du sommeil; *la malattia del* —, (*med.*) la maladie du sommeil.

sonnolènto, *ag.* **1.** somnolent || *con un'aria sonnolenta*, d'un air endormi **2.** (*che induce a dormire*) paresseux*; (*lento*) lent: *un — pomeriggio d'estate*, un paresseux après-midi d'été; *un fiume* —, un fleuve lent (*o* paresseux).

sonnolènza, *s.f.* somnolence.

sonòmetro, *s.m.* (*fis.*) sonomètre.

sonòra, *s.f.* (*fonetica*) sonore.

sonoraménte, *av.* sonorement.

sonorìsta, *s.m.* (*cine.*) technicien qui s'occupe de la sonorisation d'un film.

sonorità, *s.f.* sonorité: *la — della voce*, la sonorité de la voix || *la — di questa sala è buona*, l'acoustique de cette salle est bonne.

sonoriʒʒàre, *v.t.* sonoriser.

sonoriʒʒazióne, *s.f.* sonorisation.

sonòro, *ag.* **1.** sonore: *voce sonora*, voix sonore; *risa sonore*, des rires sonores || *un — ceffone*, une gifle retentissante || *applausi sonori*, de vifs applaudissements || *consonanti sonore*, consonnes sonores || *film* —, film parlant (*o* sonore) || *onde sonore*, (*fis.*) ondes sonores **2.** (*fig.*) (*altisonante*) ronflant: *frasi sonore, ma vuote*, des phrases ronflantes, mais creuses ♦ *s.m.* **1.** (*cinema sonoro*) cinéma parlant **2.** (*colonna sonora*) sonore, colonne (*f.*) sonore.

sontuosaménte, *av.* somptueusement.

sontuosità, *s.f.* somptuosité.

sontuóso, *ag.* somptueux*.

soperchierìa, *s.f.* *V.* **soverchierìa**.

sopiménto, *s.m.* assoupissement.

sopìre, *v.t.* **1.** assoupir **2.** (*fig.*) (*calmare*) apaiser: — *l'ira, il dolore*, apaiser la colère, la douleur.

sopìto, *ag.* assoupi; (*fig.*) apaisé.

sopóre, *s.m.* **1.** assoupissement **2.** (*med.*) sopor.

soporìfero, *ag.* soporifique (*anche fig.*).

soporóso, *ag.* **1.** (*med.*) soporeux* **2.** (*fig.*) (*letter.*) soporifique.

soppàlco, *s.m.* soupente (*f.*).

soppànno, *s.m.* doublure (*f.*).

soppélo, *s.m.* surlonge (*f.*).

sopperìre, *v.i.* **1.** pourvoir*; (*far fronte*) faire* face: — *ai bisogni della famiglia*, pourvoir aux besoins de sa famille; *rifornimenti per — alla carestia*, des provisions pour faire face à la famine **2.** (*supplire*) suppléer: *sopperisce alla sua poca intelligenza con la buona volontà*, il supplée (*o* il rachète) son peu d'intelligence par sa bonne volonté.

soppesàre, *v.t.* **1.** soupeser*: — *una moneta, un pacchetto*, soupeser une pièce de monnaie, un paquet **2.** (*fig.*) peser*: — *una proposta*, peser une proposition; — *il pro e il contro*, peser le pour et le contre.

soppiantàre, *v.t.* supplanter.

soppiàtto, di, *l.av.* furtivement; (*di nascosto*) en cachette: *entrare, uscire di* —, entrer, sortir furtivement; *di — gli passò un bigliettino*, il lui passa en cachette un petit billet.

sopportàbile, *ag.* supportable: *un dolore* —, une douleur supportable; *una spesa* —, une dépense possible.

sopportabilità, *s.f.* *giungere al limite della* —, atteindre la limite de ce qui est supportable.

sopportabilménte, *av.* d'une manière supportable.

sopportàre, *v.t.* **1.** supporter: *questi pilastri sopportano l'edificio*, ces piliers supportent (*o* soutiennent) l'édifice; — *il peso della famiglia*, (*fig.*) supporter la charge de la famille || *non posso — questa spesa*, je ne peux pas faire cette dépense **2.** (*patire*) supporter, endurer; (*subire*) subir: — *il freddo, la fame*, supporter (*o* endurer) le froid, la faim; — *un danno*, subir un dommage || — *un affronto*, essuyer un affront || *quante ne ha sopportate!*, il en a eu des malheurs ! **3.** (*tollerare*) supporter, tolérer*: *non sopporto che si dicano cattiverie*, je ne supporte (*o* tolère) pas qu'on dise des méchancetés.

sopportazióne, *s.f.* **1.** patience: *la mia — ha un limite*, ma patience a des limites **2.** (*sufficienza*) suffisance: *guardare, trattare uno con* —, regarder, traiter qqn. avec suffisance.

sopprèssa, *s.f.* (*ant.*) presse.

soppressàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*pressare*) presser **2.** (*fig.*) (*opprimere*) opprimer.

soppressàta, *s.f.* cervelas (*m.*).

soppressióne, *s.f.* **1.** suppression: — *di un articolo del giornale*, suppression d'un article de journal; — *di una legge, di una clausola*, suppression (*o* abolition) d'une loi, d'une clause **2.** (*uccisione*) exécution.

soppressìvo, *ag.* suppressif*.

sopprèsso, *p.p.* di **sopprìmere** ♦ *ag.* **1.** supprimé, aboli **2.** (*ucciso*) tué, exécuté, supprimé.

sopprìmere, *v.t.* **1.** supprimer: — *una legge*, supprimer (*o* abolir) une loi **2.** (*uccidere*) exécuter, tuer, supprimer.

soppùnto, *s.m.* *V.* **sottopùnto**.

sópra, *prep.* (*si unisce ai pron. pers. per mezzo della prep.* di) **1.** **sur** *V.* *su* **2.** (*con i pron. pers.* mi, ti, ci, vi, *ecc.*) **sur**: *gli piombò* —, *gli si gettò* —, il bondit sur lui; *gli, ci furono* —, ils furent sur lui, sur nous **3.** (*con le particelle pronominali o avverbiali* ci, vi) **dessus**: *scrivici — l'indirizzo*, écris l'adresse dessus; *vi si sedette* —, il s'est assis dessus; *mettici — ql.co.*, mets qq.ch. dessus; *è meglio dormirci* —, (*fig.*) la nuit porte conseil; *mettiamoci una pietra* —, (*fig.*) enterrons cette affaire; *ci torna sempre* —, (*fig.*) il revient toujours sur le même sujet, sur le même problème; *ho deciso e non ci tornerò più* —, j'ai pris une décision et je n'y reviendrai pas (*o* je ne reviendrai pas là-dessus) || *beviamoci* —, n'en parlons plus et buvons un coup **4.** (*al di sopra*) **au-dessus** (*anche fig.*): *il quadro era appeso — il caminetto*, le tableau était accroché au-dessus de la cheminée; *l'aeroplano volava — il deserto*, l'avion volait au-dessus du désert; *fu costruito un nuovo ponte — la ferrovia*, on a construit un nouveau pont au-dessus de la voie ferrée; *abita — di noi*, — *la farmacia*, il habite au-dessus de nous, de la pharmacie; *la casa è — la*

ferrovia, la maison est au-dessus de la voie ferrée; *c'è una pineta — il lago*, il y a une pinède au-dessus du lac; *i bambini — i cinque anni*, les enfants au-dessus de cinq ans; *le persone — la cinquantina*, les personnes ayant dépassé la cinquantaine (*o* les personnes de plus de cinquante ans); — (*lo*) *zero*, au-dessus de zéro; — *il livello del mare*, au-dessus du niveau de la mer; *Bolzano è — Trento*, Bolzano est au-dessus de Trente || *passare — ql.co.*, (*non tener conto di ql.co.*) passer par-dessus qq.ch. || *ne ho fin — i capelli*, j'en ai par-dessus la tête **5.** (*con il valore di* più di, più che) **par-dessus**: *amare — ogni cosa*, aimer par-dessus tout; *questo mi importa — ogni altra cosa*, je tiens à cela par-dessus tout (*o* plus qu'à tout); — *tutto*, par-dessus tout **6.** (*con valore di* prima; vicino): *la notte — la domenica*, (*che precede*) la nuit qui précède le dimanche; *essere — parto*, — *a partorire*, être près de l'accouchement **7.** (*compl. di argomento*) *V.* *su.*

sópra, *av.* **1.** **dessus**; (*esternamente*) **au-dessus**: *la penna è lì —*, le stylo est là-dessus; *il pacco è là —*, (*in alto*) le paquet est là-dessus (*o* là-haut); *posa i libri qui —*, mets les livres là-dessus; *lo appenderei più —*, (*più in alto*) je l'accrocherais plus haut; *una torta con — la panna*, un gâteau avec de la crème chantilly dessus; *un tavolo con — una lampada*, une table avec une lampe dessus; *mettilo nel baule — —*, mets-le dans la malle, mais tout au-dessus; *la scatola è d'oro soltanto —*, il n'y a que le dessus de la boîte qui soit en or || *gli esempi — citati*, les exemples cités plus haut || *vedi —*, *come —*, voir plus haut, comme plus haut; *con riguardo a quanto —*, en se rapportant à ce qu'on a dit plus haut **2.** (*al piano superiore*): *abita di —*, il habite au-dessus; *le camere sono* (*di*) *—*, les chambres sont en haut; *c'è qlcu. di —?* est-ce qu'il y a qqn. là-haut? (*o* en haut?); *mi chiamò da —*, il m'appela de là-haut; *vado un momento di —*, je monte un instant ♦ *con valore di ag.* **au-dessus**: *la riga —*, la ligne précédente (*o* au-dessus); *il piano* (*di*) *—*, l'étage au-dessus; *il ripiano* (*di*) *—*, le rayon au-dessus ♦ *con valore di s.*: *il di —*, *V.* *disopra* || **al di sópra**, *l.av.* au-dessus || **al di sópra di**, *l.prep.* au-dessus de: *al di — del fiume*, au-dessus du fleuve; *numeri al di — del cento*, nombres au-dessus de cent; *bambini al di — dei sei anni*, enfants au-dessus de six ans; *al di — della media*, au-dessus de la moyenne; *al di — di ogni sospetto*, au-dessus de tout soupçon; *vivere al di — dei propri mezzi*, vivre au-dessus de ses moyens; *leggeva il giornale al di — della sua spalla*, il lisait le journal par-dessus son épaule.

sopràbito, *s.m.* pardessus; (*da donna*) manteau* de demi-saison.

sopraccàpo, *s.m.* (*rar.*) souci, inquiétude (*f.*).

sopraccàssa, *s.f.* double caisse; (*di orologio*) double boîtier (*m.*).

sopraccennàto, *ag.* *V.* **suaccennàto**.

sopraccìglio, *s.m.* sourcil: *aggrottare le sopracciglia*, froncer les sourcils.

sopracciliàre, *ag.* sourcilier*.

sopraccitàto, *ag.* *V.* **succitàto**.

sopraccopèrta, *s.f.* **1.** couvre-lit* (*m.*); dessus-de-lit* (*m.*) **2.** (*di libro*) jaquette ♦ *av.* (*mar.*) sur le pont: *stare —*, rester sur le pont.

sopracompósto, *ag.* (*bot.*) surcomposé.

sopracostàle, *ag.* (*anat.*) surcostal*.

sopraddétto, *ag.* *V.* **suddétto**.

sopraddotàle, *ag.* antiphernal*.

sopraddòte, *s.f.* douaire (*m.*).

sopradominànte, *s.f.* (*mus.*) sus-dominante*.

sopraelevàre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **soprelevàre** e *deriv.*

sopraeminénte, *ag.* suréminent.

sopraepàtico, *ag.* (*anat.*) sus-hépatique*.

sopraespòsto, *ag.* exposé ci-dessus.

sopraffàre, *v.t.* accabler, écraser (*anche fig.*): — *il nemico*, écraser l'ennemi; *essere sopraffatto dal dolore*, être accablé (*o* écrasé) par la douleur.

sopraffàtto, *p.p.* di **sopraffàre**.

sopraffazióne, *s.f.* vexation.

sopraffìlo, *s.m.* surfil.

sopraffinèstra, *s.f.* (*arch.*) vasistas (*m.*).

sopraffìno, *ag.* surfin, extra-fin*; (*eccellente*) excellent.

sopraffuʃióne, *s.f.* (*fis.*) surfusion.

sopraggittàre, *v.t.* (*cucito*) surjeter*.

sopraggìtto, *s.m.* (*cucito*) surjet.

sopraggiùngere, *v.i.* survenir*.

sopraggiùnta, *s.f.* surcroît (*m.*) || **di, per sopraggiunta**, *l.av.* de surcroît, par surcroît.

sopraggiùnto, *p.p.* di **sopraggiùngere**.

sopraimbótte, *s.f.* (*arch.*) extrados (*m.*).

sopraindicàre, *v.t.* *V.* **suindicàre**.

sopraindicàto, *ag.* *V.* **suindicàto**.

soprainségna, *s.f.* (*st.mil.*) surcot (*m.*).

sopraintèndere, *v.i.* e *deriv.* *V.* **soprintèndere** e *deriv.*

soprallodàto, *ag.* *V.* **sullodàto**.

sopralluògo, *s.m.* (*dir.*) descente (*f.*) de justice: *fare un —*, descendre sur les lieux.

sopràlzo, *s.m.* surélévation (*f.*).

soprammànica, *s.f.* **1.** (*mezza manica*) manches (*pl.*) de lustrine, garde-manche* **2.** (*ornamento della manica*) manchette.

soprammenzionàto, *ag.* *V.* **summenzionàto**.

soprammercàto, pér, *l.av.* par dessus le marché.

soprammésso, *p.p.* di **soprammèttere**.

soprammèttere, *v.t.* superposer.

soprammòbile, *s.m.* bibelot.

sopranìsta, *s.m.* (*mus.*) sopraniste.

soprannaturàle, *ag.* surnaturel* ♦ *s.m.* surnaturel.

soprannazionàle, *ag.* supranational*.

soprannazionalità, *s.f.* supranationalité.

soprannóme, *s.m.* surnom; (*scherz.*) sobriquet.

soprannominàre, *v.t.* surnommer.

soprannominàto, *ag.* **1.** surnommé **2.** (*nominato sopra*) nommé ci-dessus.

soprannumeràrio, *ag.* **1.** surnuméraire: *impiegato —*, (employé) surnuméraire **2.** (*med.*) surnuméraire.

soprannùmero, *l.av.* en surnombre; (*in più*) de trop: *i viaggiatori* (*in*) *— sono pregati di scendere*, les voyageurs en surnombre sont priés de descendre; *ci sono tre pagine in —*, il y a trois pages de trop || *impiegato* (*in*) *—*, surnuméraire.

sopràno, *s.m.* (*mus.*) soprano*: *mezzo —*, mezzo-soprano.

soprappàga, *s.f.* surpaye.

soprappagàre, *v.t.* surpayer*.

soprappensièro, *av.* **1.** perdu dans ses pensées; (*distratto*) distrait: *era —*, il était perdu dans ses pensées; *scusami, ero —*, excuse-moi, j'étais distrait **2.** (*distrattamente*) sans réfléchir.

soprappéso, *s.m.* surcharge (*f.*); (*di bagagli*) excédent || *per —*, de plus.

soprappètto, *s.m.* (*ant.*) (*di armatura*) plastron.

soprappiù, *s.m.* surplus, surcroît: *un — di lavoro*, un surplus (*o* surcroît) de travail; *è molto ricco, il suo stipendio è un —*, il est très riche par lui-même, son traitement n'est qu'un surplus (*o* supplément); *nel nostro bilancio familiare la domestica è un —*, dans notre budget familial la bonne est de trop; *gli ho dato qualcosa in —*, je lui ai donné quelque chose en plus; *ho acquistato alcuni libri e mi ha dato un catalogo per —*, j'ai acheté des livres et il m'a donné un catalogue en plus (*o* et il m'a fait cadeau d'un catalogue); *è stupido e per — pigro*, il est bête et par-dessus le marché paresseux.

soprappòrta, *s.m.* *V.* **sovrappòrta**.

soprapprèzzo, *s.m.* majoration (*f.*) de prix.

soprapprofìtto, *s.m.* surplus de bénéfices.

soprarazionàle, *ag.* (*fil.*) suprarationnel.

soprascàrpa, *s.f.* caoutchouc (*m.*).

soprascrìtta, *s.f.* **1.** (*indirizzo*) adresse **2.** (*iscrizione*) inscription.

soprascrìtto, *ag.* (*scritto sopra*) écrit ci-dessus; (*nominato sopra*) nommé ci-dessus.

soprasensìbile, *ag.* (*fil.*) suprasensible.

soprassàlto, *s.m.* sursaut; (*sussulto*) soubresaut || *di* —, en sursaut: *svegliarsi di* —, s'éveiller en sursaut.

soprassaturàre, *v.t.* (*chim.*) sursaturer.

soprassaturazióne, *s.f.* (*chim.*) sursaturation.

soprassàturo, *ag.* (*chim.*) sursaturé.

soprassedére, *v.i.* surseoir* (à) || *soprassediamo!*, renvoyons la chose à plus tard !

soprassóglio, *s.m.* hausse (*f.*) de digue, hausse (*f.*) de levée.

soprassòldo, *s.m.* surpaye (*f.*), sursalaire.

soprassuòla, *s.f.* double semelle.

soprassuòlo, *s.m.* (*agr.*) **1.** (*superficie*) surface (*f.*) **2.** (*vegetazione*) végétation (*f.*).

soprastallìa, *s.f.* *V.* **controstallìa**.

soprastruttùra, *s.f.* *V.* **sovrastruttùra**.

sopratestàta, *s.f.* (*giornalismo*) manchette.

sopratònica, *s.f.* (*mus.*) sus-tonique*.

soprattàcco, *s.m.* talonnette (*f.*).

soprattàssa, *s.f.* surtaxe.

soprattassàre, *v.t.* surtaxer.

soprattùtto, *av.* surtout; (*sopra ogni altra cosa*) par-dessus tout: —, *non voglio arrivare in ritardo*, surtout, je ne veux pas arriver en retard; *quel caffè è frequentato* — *da artisti*, ce café est fréquenté surtout par des artistes; *mi piace tutta la musica ma*, —, *quella sinfonica*, j'aime toute la musique mais, par-dessus tout, la musique symphonique.

sopravanzàre, *v.t.* (*rar.*) (*superare*) surpasser ♦ *v.i.* rester; (*sporgere*) dépasser (qq.ch.), être* en saillie.

sopravànzo, *s.m.* surplus, excédent: *essere di* —, être en excédent.

sopravènto, *av.* (*mar.*) au vent: *essere* —, être au vent ♦ *s.m.* dessus du vent.

sopravvalutàre, *v.t.* surestimer, surévaluer.

sopravvalutazióne, *s.f.* surestimation.

sopravveniènza, *s.f.* survenance.

sopravvenìre, *v.i.* survenir*.

sopravvènto, *av.* au vent ♦ *s.m.* (*mar.*) dessus du vent || *avere il* — *su qlcu.*, (*fig.*) avoir le dessus (sur qqn.) (*o* l'emporter sur qqn.).

sopravvèste, *s.f.* **1.** vêtement (*m.*) de dessus **2.** (*veste che i cavalieri portavano sopra l'armatura*) soubreveste.

sopravvissùto, *p.p.* di **sopravvìvere** ♦ *ag.* e *s.m.* survivant; (*superstite*) rescapé.

sopravvivènza, *s.f.* survie; (*a qlcu.*, *a ql.co.*) survivance.

sopravvìvere, *v.i.* survivre*: — *a qlcu.*, *a ql.co.*, survivre à qqn., à qq.ch. || — *nei propri figli*, se survivre dans ses enfants.

sopreccedènza, *s.f.* (*rar.*) excès (*m.*).

sopreccèdere, *v.t.* excéder* ♦ *v.i.* être* en excédent.

sopredificàre, *v.t.* surélever*.

soprelevàre, *v.t.* surélever*, surhausser.

soprelevàto, *ag.* surélevé, surhaussé.

soprelevazióne, *s.f.* **1.** surélèvement (*m.*), surélévation **2.** (*di edifici*) surélévation.

soprinnalzàre, *v.t.* surélever*.

soprintendènte, *s.m.* conservateur (de) || — *alle Belle Arti*, directeur des Beaux-Arts.

soprintendènza, *s.f.* direction || — *alle Belle Arti*, direction générale des Beaux-Arts.

soprintèndere, *v.i.* diriger*: — *ai lavori*, diriger les travaux.

sopròsso, *s.m.* **1.** (*med.*) exostose (*f.*) **2.** (*vet.*) suros.

soprùʃo, *s.m.* injustice (*f.*); (*abuso*) abus (de pouvoir): *fare un* — *a qlcu.*, faire subir une injustice à qqn.; *questo è un* —*!*, c'est un abus !

soqquàdro, *s.m.* bouleversement, désordre: *mettere a* —, mettre sens dessus dessous (*o* chambarder).

sór, *s.m.* (*dial.*) M'sieur: *il* — *Giovanni*, M'sieur Jean; — *dottore*, M'sieur le docteur.

sóra, *s.f.* (*dial.*) dame: *la* — *Maria*, dame Marie; *la* — *farmacista*, madame la pharmacienne.

sorànte, *ag.* (*arald.*) essorant.

sòrba, *s.f.* **1.** (*bot.*) sorbe **2.** (*fam.*) (*percossa*) coup (*m.*) || *sorbe!*, parbleu !

sorbettièra, *s.f.* sorbetière.

sorbettière, *s.m.* glacier.

sorbétto, *s.m.* sorbet || *diventare un* —, (*fig.*) geler || *non è un* —*!*, (*iron.*) ce n'est pas rien !

sorbìre, *v.t.* **1.** gober; (*sorseggiare*) siroter: — *un uovo*, gober un œuf; — *una tazza di caffè*, siroter une tasse de café **2.** (*sopportare*) supporter; (*fam.*) subir: *me lo sono dovuto* — *per due ore*, j'ai dû le supporter (*o* subir) pendant deux heures; *mi sono sorbito tutti i suoi rimproveri*, j'ai dû subir tous ses reproches.

sorbìte, *s.f.* **1.** (*chim.*) sorbite **2.** (*metal.*) sorbite.

sorbitòlo, *s.m.* (*chim.*) sorbitol.

sòrbo, *s.m.* (*bot.*) sorbier.

Sorbóna, *no.pr.f.* (*università di Parigi*) Sorbonne.

sorcìno, *s.m.* **1.** (*giovane sorcio*) souriceau* **2.** (*piccolo sorcio*) raton ♦ *ag.* gris (de) souris || *mantello* —, (*di cavallo*) robe souris.

sórcio, *s.m.* souris (*f.*) || *far vedere i sorci verdi*, (*fig.*) en faire voir de toutes les couleurs.

sórda, *s.f.* **1.** (*persona*) sourde **2.** (*fonetica*) sourde.

sordàggine, *s.f.* surdité.

sordaménte, *av.* sourdement; avec un bruit sourd: *si sentiva tonare* — *in lontananza*, on entendait au loin le tonnerre gronder sourdement; *cadde* —, il tomba avec un bruit sourd || *agire* —, agir en sourdine.

sordàstro, *ag.* un peu dur d'oreille.

Sordèllo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Sordel.

sordidaménte, *av.* sordidement, d'une façon sordide.

sordidézza, *s.f.* saleté; (*avarizia*) avarice.

sòrdido, *ag.* **1.** sordide (*anche fig.*): *un luogo* —, un lieu sordide; *una sordida questione di denaro*, une sordide question d'argent **2.** (*avaro*) ladre: *un vecchio ricco e* —, un vieil homme riche et ladre.

sordìna, *s.f.* (*mus.*) sourdine: *sonare in* —, jouer en sourdine || *in* —, (*fig.*) (*di nascosto*) en sourdine.

sordità, *s.f.* surdité.

sórdo, *ag.* sourd (*anche fig.*): — *di nascita*, sourd de naissance; *è* — *da un orecchio, mezzo* —, il est sourd d'une oreille, à moitié sourd; *è un po'* —, il est un peu dur d'oreille; — *come una campana*, sourd comme un pot || *egli fu* — *ai miei ammonimenti*, il demeura sourd à mes avertissements || *voce sorda*, voix sourde; *rumore* —, bruit sourd || *dolore* —, *rancore* —, douleur sourde, sourde rancune || *guerra sorda*, guerre sourde || *consonante sorda*, (*fonetica*) consonne sourde ♦ *s.m.* sourd: *fare il* —, (*fig.*) faire la sourde oreille (*o* faire le sourd) || *non c'è peggior* — *di chi non vuol udire*, (*prov.*) il n'est pire sourd que celui qui ne veut pas entendre.

sordomùta, *s.f.* sourde-muette*.

sordomutìʃmo, *s.m.* surdi-mutisme, surdi-mutité (*f.*).

sordomùto, *ag.* e *s.m.* sourd-muet*.

sorèlla, *s.f.* **1.** sœur (*anche fig.*): — *maggiore, minore, gemella*, (sœur) aînée, cadette, jumelle; — *siamese, di latte*, sœur siamoise, de lait; *sembrare sorelle*, se ressembler comme deux sœurs || *lingue, civiltà sorelle*, des langues, des civilisations sœurs **2.** (*monaca*) sœur || *le Sorelle della Carità*, les Sœurs de la Charité.

sorellànza, *s.f.* **1.** rapport (*m.*) de parenté qui existe entre les sœurs **2.** (*fig.*) parenté, analogie.

sorellàstra, *s.f.* demi-sœur*.

sorgènte, *ag.* naissant: *la luna* —, la lune naissante; *il sole* —, le soleil levant ♦ *s.f.* **1.** source: *le sorgenti di un fiume*, les sources d'un fleuve; — *termale*, source thermale; — *intermittente*, source intermittente; *acqua di* —, eau de source **2.** (*fig.*) (*origine; causa*) source: — *inesauribile di guadagni*, source inépuisable de gains || *risalire alla* —, remonter à la source **3.** (*fis.*) source: — *luminosa*, source lumineuse.

sórgere, *v.i.* **1.** se lever*: *a che ora sorge il sole?*, à quelle heure se lève le soleil?; *la luna non è ancora sorta*, la lune ne s'est pas encore levée; *sta per* — *l'alba*, l'aube point; *la nebbia sorgeva dal lago*, la brume montait du lac || *al* — *del sole*, au lever du soleil || — *in*

piedi, se lever; *il delegato sorse a parlare*, le délégué se leva et prit la parole || *sorgi e cammina*, (*Vangelo*) lève-toi et marche **2.** (*trovarsi*) se trouver; (*levarsi, ergersi*) se dresser: *Orvieto sorge su un colle*, Orvieto se trouve sur une colline; *la casa sorge sulla collina*, la maison se dresse sur la colline **3.** (*fig.*) (*assurgere*) parvenir*, acquérir* (qq.ch.): *è sorto a gran fama*, il est parvenu à une grande célébrité (*o* il a acquis une grande notoriété) **4.** (*nascere, di corsi d'acqua*) prendre* sa source; (*scaturire*) jaillir: *dove sorge il Nilo?*, où le Nil prend-il sa source?; *limpidi zampilli sorgevano dalla roccia*, des jets d'eau limpides jaillissaient du rocher **5.** (*fig.*) (*sopravvenire*) surgir; (*nascere*) naître*: *sono sorte difficoltà*, des difficultés ont surgi (*o* il a surgi des difficultés); *mi sorge un dubbio, un sospetto*, il me vient un doute, un soupçon: *è sorta una lite*, une dispute a éclaté || *il fuoco è sorto nel magazzino*, le feu a pris dans l'entrepôt.

sorgìvo, *ag.* de source: *acqua sorgiva*, eau de source.

sórgo, *s.m.* (*bot.*) sorgho.

sorìano, *ag.* e *s.m.* (chat) tigré.

sorìte, *s.m.* (*fil.*) sorite.

sormontàre, *v.t.* dépasser, surmonter (*anche fig.*): *l'acqua ha sormontato gli argini*, l'eau a dépassé les digues; — *ogni ostacolo*, (*fig.*) surmonter tous les obstacles ♦ *v.i.* (*ant. letter.*) (*salire*) monter; (*predominare*) prédominer.

sornióne, *ag.* e *s.m.* sournois: *un'aria sorniona*, un air sournois; *rideva* —, il riait sournoisement; *ha un modo di fare* —, il est très sournois dans sa façon d'agir.

sòro, *s.m.* (*bot.*) sore.

sororàle, *ag.* (*letter.*) sororal*.

sororicìda, *s.m.* e *f.* fratricide.

sorpassàre, *v.t.* **1.** dépasser (*anche fig.*): — *in altezza, in intelligenza*, dépasser en hauteur, en intelligence; — *ogni limite, ogni misura*, (*fig.*) dépasser toutes les limites, toute mesure **2.** (*di veicoli*) doubler: *è proibito — in curva*, interdiction de doubler dans les tournants.

sorpassàto, *ag.* démodé (*anche fig.*).

sorpàsso, *s.m.* (*aut.*) dépassement: *divieto di* —, interdiction de dépasser (*o* doubler).

sorprendènte, *ag.* surprenant.

sorprèndere, *v.t.* **1.** surprendre*: — *qlcu. in flagrante*, surprendre (*o* prendre) qqn. en faute, en flagrant délit || — *la buona fede di qlcu.*, abuser de la bonne fois de qqn. **2.** (*meravigliare*) étonner || **sorprèndersi**, *v.r.* **1.** se surprendre* **2.** (*meravigliarsi*) s'étonner.

sorprésa, *s.f.* **1.** surprise: *a* —, à surprise; *agire di* —, agir par surprise || *cogliere qlcu. di* —, prendre qqn. au dépourvu **2.** (*meraviglia*) étonnement (*m.*): *con mia viva* —, à mon grand étonnement.

sorpréso, *p.p.* di **sorprèndere** ♦ *ag.* **1.** surpris **2.** (*meravigliato*) étonné.

sórra, *s.f.* (*cuc.*) **1.** (*taglio di carne*) épaule **2.** (*pancetta del tonno*) thon (*m.*) (à l'huile).

sorrèggere, *v.t.* soutenir* (*anche fig.*): — *una persona*, (*anche fig.*) soutenir une personne; *mi sorregge la speranza che tutto finisca presto*, (*fig.*) je suis soutenu par l'espoir que tout cela finira bientôt || — *con dei consigli*, aider de ses conseils.

Sorrènto, *no.pr.f.* (*geog.*) Sorrente.

sorrètto, *p.p.* di **sorrèggere**.

sorridènte, *ag.* souriant.

sorrìdere, *v.i.* **1.** sourire*: — *forzatamente*, avoir un sourire forcé || — *a denti stretti, a fior di labbra*, sourire du bout des lèvres **2.** (*arridere, essere gradito*) sourire*: *la fortuna gli sorride*, la fortune lui sourit; *mi sorride l'idea di fare una crociera*, l'idée de faire une croisière me sourit.

sorrìso[1], *s.m.* sourire: *col — sulle labbra*, le sourire aux lèvres; *atteggiare le labbra al* —, faire un petit sourire (*o* esquisser un sourire); *accennare un* —, sourire du bout des lèvres || *ha un — per tutti*, elle est aimable avec tout le monde || *il — della primavera*, le sourire du printemps.

sorrìso[2], *p.p.* di **sorrìdere**.

sorsàta, *s.f.* gorgée.

sorseggiàre, *v.t.* boire* à petits coups (*o* à petites gorgées).

sórso, *s.m.* **1.** gorgée (*f.*), coup, trait: *a piccoli sorsi*, à petites gorgées (*o* petits coups); *a lunghi sorsi*, à longs traits; *in un* —, en une gorgée (*o* d'un coup *o* d'un trait); *a — a* —, à petits coups **2.** (*piccola quantità di liquido*) goutte (*f.*): *dammi ancora un — di caffè*, donne-moi encore une goutte de café.

sòrta, *s.f.* sorte: *gente di tutte le sorte*, gens de toute sorte; *ebbe ogni — d'avventure*, il eut toute sorte d'aventures; *mercanzie di tutte le sorte*, marchandises de tous genres || *non c'è scusa di* —, il n'y a pas d'excuse qui tienne (*o* il n'y a aucune excuse possible); *non c'è difficoltà di* —, cela ne présente aucune difficulté.

sòrte, *s.f.* **1.** sort (*m.*); (*destino*) destin (*m.*); (*fortuna*) fortune: — *favorevole, avversa*, sort favorable, défavorable; *rimettersi alla* —, s'abandonner à son destin; *per buona* —, par chance (*o* bonheur); *per mala* —, par malheur; *imprecare contro la mala* —, maudire son sort; *sperare nella buona* —, s'en remettre à sa bonne étoile; *tentare la* —, tenter sa fortune; *per* —, par hasard || *tirare, estrarre a* —, tirer au sort || *toccare, avere in* —, avoir en partage || *far buon viso a cattiva* —, faire contre mauvaise fortune bon cœur || *le sorti di un paese*, les destinées d'un pays; *reggere le sorti di un paese*, présider aux destinées d'un pays **2.** (*sport*) issue **3.** (*ant.*) (*sortilegio*) sorts (*m.pl.*).

sorteggiàbile, *ag.* *i premi sono sorteggiabili tra i telespettatori*, les prix seront tirés au sort entre les téléspectateurs.

sorteggiàre, *v.t.* tirer (au sort).

sortéggio, *s.m.* tirage (au sort): *fare il* —, tirer au sort.

sortilègio, *s.m.* sortilège, sort: *fare un* —, jeter un sort (à qqn.).

sortìre[1], *v.t.* **1.** recevoir* en partage: *sortì un carattere energico*, il a reçu en partage (*o* il est doué d')un caractère énergique **2.** (*ottenere, conseguire*) obtenir; (*dir.*) sortir*: *l'esame non sortì buon esito*, à l'examen, il n'a pas obtenu un bon résultat; — *pieno effetto*, (*dir.*) sortir son plein effet.

sortìre[2], *v.i.* **1.** (*uscire per sorteggio*) sortir* **2.** (*mil.*) faire* une sortie.

sortìta, *s.f.* **1.** (*mil.*) sortie **2.** (*teat.*) entrée en scène **3.** (*arguzia*) boutade **4.** (*med.*) sortie.

sórto, *p.p.* di **sórgere**.

sorvegliànte, *s.m.* surveillant: — *ai lavori*, surveillant de travaux.

sorveglianza, *s.f.* surveillance: *una rigida* —, une surveillance sévère; *essere sotto la — di qlcu.*, être sous la surveillance de qqn. || — *speciale*, surveillance spéciale.

sorvegliàre, *v.t.* surveiller: — *il traffico di una strada*, surveiller la circulation; — *i lavori, l'andamento dei lavori*, surveiller les travaux, la marche des travaux; — *l'andamento della casa*, surveiller le bon fonctionnement de la maison.

sorvegliàto, *ag.* e *s.m.* surveillé: — *speciale*, surveillé spécial.

sorvolàre, *v.t.* e *i.* **1.** survoler (qq.ch.): *l'aereo sorvolò la, sulla città*, l'avion survola la ville **2.** (*fig.*) (*passare oltre*) passer (sur), glisser (sur): — (*su*) *un problema*, passer (*o* glisser) sur un problème || *sorvoliamo!*, passons!

sorvólo, *s.m.* survol.

soscrizióne, *s.f.* (*tip.*) achevé (*m.*) d'impression.

sòʃia, *s.m.* sosie.

Soʃìgene, *no.pr.m.* (*st.*) Sosigène.

sospèndere, *v.t.* **1.** (*appendere*) suspendre* || *la vita dell'uomo è sospesa a un filo*, la vie de l'homme est suspendue à un fil; *le nostre speranze sono sospese a un filo*, nos espoirs ne tiennent qu'à un fil **2.** (*interrompere; rinviare*) suspendre*: — *la seduta per un'ora*, suspendre la séance pendant une heure; — *la partenza*, suspendre son départ; — *i lavori*, interrompre (*o* sus-

pendre) les travaux || — *una sentenza,* (*dir.*) suspendre un jugement || — *un treno,* supprimer momentanément un train **3.** (*per punizione*) suspendre*: *lo hanno sospeso dall'ufficio per un mese,* on l'a suspendu (*o* relevé) de ses fonctions pendant un mois || — *uno scolaro dalle lezioni per tre giorni,* suspendre un élève pendant trois jours **4.** (*chim. fis.*) suspendre*.

sospensióne, *s.f.* **1.** (*interruzione*) suspension: — *delle ostilità,* suspension des hostilités; *la — dei pagamenti, delle consegne,* la suspension des paiements, des livraisons || *puntini di —,* points de suspension **2.** (*sanzione disciplinare*) suspension: — *di un funzionario,* suspension d'un fonctionnaire; — *dall'impiego,* suspension d'emploi; *tre giorni di — a uno scolaro,* une suspension de trois jours à un élève || — *a divinis,* suspension d'un prêtre **3.** (*il sospendere, l'essere sospeso*) suspension: *lampada a —,* lustre à suspension **4.** (*mecc.*) suspension: *molla di —,* ressort de suspension **5.** (*chim.*) suspension: *particelle in —,* particules en suspension.

sospensiva, *s.f.* (*dir.*) sursis (*m.*).

sospensivo, *ag.* suspensif*.

sospensóre, *s.m.* suspensoir.

sospensòrio, *ag.* (*anat.*) suspenseur ♦ *s.m.* suspensoir.

sospéso, *p.p.* di **sospèndere** ♦ *ag.* **1.** suspendu: *restare — nel vuoto,* rester suspendu en l'air (*o* dans le vide); *ponte —,* pont suspendu **2.** (*interrotto, rinviato*) suspendu || *tenere in —,* tenir en suspens; (*comm.*) tenir en souffrance || *restare col fiato —,* retenir son souffle || *sacerdote — a divinis,* prêtre suspens **3.** (*incerto, ansioso*) en suspens: *tenere gli animi sospesi,* tenir les esprits en suspens || *stare in —,* être (*o* demeurer) en suspens || *col cuore —,* le cœur battant.

sospettàbile, *ag.* soupçonnable.

sospettàre, *v.t.* **1.** soupçonner: — *qlcu. di tradimento,* soupçonner qqn. de trahison **2.** (*immaginare*) penser; (*supporre*) supposer: *nessuno sospetterebbe in lui tanta energia,* personne ne penserait qu'il a tant d'énergie; — *un attentato,* craindre (*o* avoir de bonnes raisons de croire qu'il y aura) un attentat || *lo sospettavo!,* je m'en doutais! ♦ *v.i.* (*di qlcu.*) soupçonner (qqn.); (*di ql.co.*) douter: — *di qlcu.,* soupçonner qqn.; *non puoi — della sua onestà,* tu ne peux pas douter de son honnêteté || *sospetta di tutto e di tutti,* il se méfie de tout et de tous.

sospètto[1], *ag.* suspect; (*dubbio*) douteux*: *un individuo, un rumore —,* un individu, un bruit suspect; *merce di provenienza sospetta,* marchandise de provenance douteuse (*o* suspecte) || *fungo —,* champignon douteux ♦ *con valore di s.m.* suspect.

sospètto[2], *s.m.* **1.** soupçon: — *fondato, infondato,* soupçon justifié, injustifié; *nutrire, avere dei sospetti su qlcu.,* nourrir, avoir des soupçons sur qqn.; *è al di sopra di ogni —,* il est au-dessus de tout soupçon || *mettere in —,* intriguer (*o* alerter) || *tenere in —,* (*sospettare*) considérer comme (*o* tenir pour) suspect; *venire in —,* soupçonner; *cadere, venire in — di, a qlcu.,* devenir suspect à qqn. || *ho il vago — che...,* j'ai la vague impression que... || *chi è in difetto è in —,* (*prov.*) qui craint d'être jugé est en faute **2.** (*fam.*) (*piccola quantità*) soupçon.

sospettosaménte, *av.* soupçonneusement; (*con diffidenza*) avec méfiance.

sospettosità, *s.f.* méfiance.

sospettóso, *ag.* soupçonneux*; (*diffidente*) méfiant.

sospìngere, *v.t.* pousser (*anche fig.*): *la corrente sospinse la barca verso la riva,* le courant poussa la barque vers le rivage; — *qlcu. alla disperazione,* pousser qqn. au désespoir.

sospìnto, *p.p.* di **sospìngere** ♦ *ag. a ogni piè —,* chaque instant (*o* à tout bout de champ).

sospiràre, *v.i.* soupirer: — *di sollievo,* pousser un soupir de soulagement; *fare — qlcu.,* tenir qqn. en haleine ♦ *v.t.* **1.** (*desiderare*) soupirer (après), désirer; (*attendere*) attendre*: — *le vacanze,* soupirer après les vacances; *si fa —,* il se fait désirer; *ci fa — i soldi,* il nous fait attendre (*o* désirer) notre argent || — *la patria lontana,* regretter sa patrie lointaine **2.** (*ant.*) (*lamentare*) pleurer, se plaindre*.

sospiràto, *ag.* désiré, attendu: *il giorno tanto —,* le jour tant attendu; *la tanto sospirata pace,* la paix tant attendue (*o* désirée).

sospìro, *s.m.* **1.** soupir: *un — di sollievo,* un soupir de soulagement; *fare, trarre, mandare un —,* pousser un soupir || *il Ponte dei Sospiri,* (*a Venezia*) le Pont des Soupirs || *pagare a sospiri,* payer par échéances **2.** (*fig.*) (*desiderio*) rêve **3.** (*letter.*) (*soffio di vento*) soupir.

sospirosaménte, *av.* en soupirant.

sospiróso, *ag.* mélancolique; (*pieno di sospiri, di affanni*) plein de soupirs: *una fanciulla sospirosa,* une jeune fille mélancolique; *una voce sospirosa,* une voix tout en soupirs (*o* mélancolique) || *musica, poesia sospirosa,* musique, poésie langoureuse.

sossópra, *av.* V. **sottosópra**.

sòsta, *s.f.* **1.** arrêt (*m.*); (*di veicoli*) stationnement (*m.*): *il treno ha fatto una — di venti minuti,* le train a fait un arrêt de (*o* s'est arrêté pendant) vingt minutes; *è andato da Roma a Napoli senza fare soste,* il est allé de Rome à Naples sans jamais s'arrêter; *ha fatto — a Roma, poi è ripartito,* il a fait halte à Rome, ensuite il est reparti; *automobile in —,* voiture en stationnement; *soldato in — presso...,* un soldat en garnison à...; *divieto di —,* stationnement interdit || *diritti di —,* droits de stationnement **2.** (*tregua*) trêve; (*pausa*) pause: *lavorare senza —,* travailler sans relâche (*o* répit); *facciamo una —,* faisons une pause || *non dare — a qlcu.,* (*anche fig.*) ne laisser aucun répit à qqn.

sostantivaménte, *av.* substantivement.

sostantivàre, *v.t.* (*gramm.*) substantiver.

sostantivàto, *ag.* (*gramm.*) substantivé.

sostantìvo, *ag.* **1.** (*gramm.*) substantif* **2.** *coloranti sostantivi,* (*chim.*) colorants substantifs ♦ *s.m.* (*gramm.*) nom, substantif.

sostànza, *s.f.* **1.** substance; (*essenza*) essence: *la — e la forma,* la substance et la forme; *badare alla — delle cose,* aller au fond des choses, non pas à leurs apparences (*o* ne pas s'arrêter aux apparences des choses); *la — di un discorso,* la substance d'un discours || *la — increata,* (*Dio*) la substance incréée || *in —,* en définitive (*o* tout compte fait *o* en substance) **2.** (*materia*) substance: *sostanze alimentari,* substances alimentaires; *sostanze medicinali,* substances médicamenteuses; *sostanze coloranti,* substances colorantes || — *bianca, grigia,* (*anat.*) substance blanche, grise **3.** (*parte nutritiva*) substance: *cibo di poca —,* aliment peu substantiel (*o* peu nourrissant) **4.** (*patrimonio*) avoir (*m.*): *dilapidare le proprie sostanze,* gaspiller tout son avoir; *quella casa è tutta la sua —,* cette maison représente tout ce qu'il possède.

sostanziàle, *ag.* substantiel*; (*essenziale*) important, essentiel*: *una differenza —,* une différence substantielle; *la parte — di un discorso,* la partie importante (*o* essentielle) d'un discours.

sostanzialìſmo, *s.m.* (*fil.*) substantialisme.

sostanzialìstico, *ag.* (*fil.*) du substantialisme.

sostanzialità, *s.f.* **1.** substance **2.** (*fil.*) substantialité.

sostanzialménte, *av.* en réalité, au fond; (*essenzialmente*) essentiellement.

sostanzióso, *ag.* substantiel* (*anche fig.*).

sostàre, *v.i.* **1.** (*fare una sosta*) faire* halte; (*fermarsi*) s'arrêter; (*stazionare*) stationner: *abbiamo sostato ad Arezzo per cenare,* nous avons fait halte à Arezzo pour dîner; *ha sostato un attimo, e poi è ripartito,* il s'est arrêté un instant et il est reparti tout de suite; *qui non si può — con l'automobile,* les voitures n'ont pas le droit de stationner ici **2.** (*fare una pausa*) interrompre* (qq.ch.): — *dal lavoro,* interrompre son travail.

sostégno, *s.m.* **1.** soutien (*anche fig.*): *muro di —,* mur de soutènement (*o* soutien); *è il — della famiglia,* il est le soutien de sa famille; *il — morale della fede,* le soutien moral de la foi || *a — di,* à l'appui de: *l'aviazione è intervenuta a — della marina,* l'aviation est in-

tervenue à l'appui de la marine 2. (*per le piante*) échalas.

sostenènte, *ag.* (*arald.*) supportant.

sostenére, *v.t.* **1.** soutenir* (*anche fig.*): *le travi sostengono il soffitto*, les poutres soutiennent le plafond; *mi sostiene la speranza che la situazione migliori*, l'espoir que la situation s'améliore me soutient; — *un amico nel bisogno*, soutenir (*o* aider) un ami dans le besoin || — *una candidatura*, soutenir (*o* appuyer) une candidature **2.** (*affermare*) soutenir*: — *il proprio punto di vista*, soutenir son point de vue; *sostengo che non è vero*, je soutiens que ce n'est pas vrai **3.** (*sopportare*) soutenir*: — *il peso della famiglia*, soutenir la famille; *ho dovuto — ingenti spese*, j'ai dû faire face à de grosses dépenses; — *una conversazione*, soutenir une conversation || *ha sostenuto la parte di Amleto*, il a joué le rôle d'Hamlet || — *gli esami*, passer ses examens || — *la voce*, soutenir sa voix **4.** (*dare alimento*) soutenir* || **sostenérsi**, *v.r.* **1.** (*sorreggersi*) se soutenir* (*anche fig.*): *si sosteneva a fatica*, elle se soutenait à grand-peine; *prende molti caffè per* —, il prend beaucoup de café pour se soutenir **2.** (*fig.*) (*reggere, stare in piedi*) tenir*: *il governo si sostiene con l'appoggio di...*, le gouvernement tient grâce à l'appui de...; *è un'ipotesi che non si sostiene*, cette hypothèse ne tient pas debout (*o* ne se soutient pas); *il mercato si sostiene bene*, le marché se soutient bien.

sostenìbile, *ag.* soutenable: *la situazione non è più* —, la situation n'est plus soutenable (*o* est insoutenable); *la tua tesi non è* —, ta thèse n'est pas soutenable (*o* ne tient pas debout).

sosteniménto, *s.m.* **1.** (*sostentamento*) subsistance (*f.*) **2.** (*rar.*) (*il sostenere*) soutènement.

sostenitóre, *s.m.* partisan; (*difensore*) défenseur; (*di una squadra sportiva*) supporter: *i sostenitori di una riforma, di una corrente politica*, les partisans d'une réforme, d'un courant politique; *il — di un'idea, di una tesi*, le défenseur d'une idée, d'une thèse; *i sostenitori di una squadra*, les supporters d'une équipe ♦ *ag.* *socio* —, membre bienfaiteur || **sostenitrìce**, *s.f.* partisane: *è un'accesa — dell'idea liberale*, elle défend avec passion la doctrine libérale.

sostentaménto, *s.m.* **1.** (*mantenimento*) subsistance (*f.*): *provvedere al — della propria famiglia*, pourvoir à la subsistance de sa famille; *mezzi di* —, moyens de subsistance **2.** (*nutrimento*) nourriture (*f.*); (*fig.*) soutien: *cibi che non danno* —, aliments qui ne nourrissent pas **3.** (*aer.*) sustentation (*f.*).

sostentàre, *v.t.* (*mantenere*) entretenir* || **sostentàrsi**, *v.r.* se sustenter, se nourrir.

sostentazióne, *s.f.* (*aer.*) sustentation.

sostenutézza, *s.f.* réserve; (*alterigia*) hauteur: *la sua — di modi*, la réserve de ses manières; *la — di una risposta*, le ton réservé (*o* sec) d'une réponse; *trattare qlcu. con* —, traiter qqn. avec hauteur.

sostenùto, *p.p.* di **sostenére** ♦ *ag.* **1.** réservé: *avere un atteggiamento* —, avoir des manières réservées (*o* hautaines); *una signora molto sostenuta*, une dame (très) hautaine **2.** (*che si mantiene alto*) élevé (*anche fig.*): *prezzi sostenuti*, prix élevés; *stile* —, style soutenu (*o* élevé) || *mercato* —, (*comm.*) marché soutenu **3.** (*arald.*) soutenu **4.** (*mus.*) sostenuto ♦ *s.m.* *fare il* —, rester sur son quant-à-soi.

sostituènte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) substituant.

sostituìbile, *ag.* remplaçable.

sostituibilità, *s.f.* possibilité de remplacement.

sostituìre, *v.t.* remplacer*: — *un vetro rotto*, remplacer une vitre cassée; — *un impiegato*, remplacer un employé; *il vicepresidente sostituisce il presidente*, le vice-président remplace le président; *l'originale è sostituito con una copia*, l'original est remplacé par une copie.

sostitutìvo, *ag.* qui remplace: *questa legge è sostitutiva di tutte le precedenti*, cette loi remplace toutes les lois précédentes || *medicine sostitutive*, (*med.*) médicaments substitutifs.

sostitùto, *s.m.* **1.** remplaçant: *non potendo intervenire, ha mandato un* —, ne pouvant pas intervenir, il a envoyé un remplaçant **2.** (*dir.*) substitut: — *procuratore generale*, substitut du procureur général.

sostituzióne, *s.f.* substitution; (*rimpiazzamento*) remplacement (*m.*): *la — dell'originale con una copia*, la substitution de l'original par une copie; *la — di un magistrato*, le remplacement d'un magistrat || *in — (di)*, en remplacement (*o* à la place) (de) || — *olio motore*, (*aut.*) vidange moteur; — *standard*, (*aut.*) échange standard.

sostràto, *s.m.* **1.** substrat, substratum (*in tutti i significati*) **2.** (*fig.*) fond: *un — di verità*, un fond de vérité.

sostruzióne, *s.f.* (*edil.*) substruction.

soteriologìa, *s.f.* (*relig.*) sotériologie.

sottàbito, *s.m.* combinaison (*f.*).

sottacére, *v.t.* passer sous silence, taire*.

sottacéti, *s.m.pl.* pickles.

sottacéto, *l.av.* (*cuc.*) *mettere dei cetriolini* —, confire des cornichons dans le vinaigre.

sott'àcqua, sottàcqua, *l. av.* sous l'eau: *nuotare* —, nager sous l'eau || *lavorare* —, (*fig.*) travailler dans l'ombre.

sottalimentazióne, *s.f.* sous-alimentation*.

sottàna, *s.f.* **1.** (*sottoveste*) jupon (*m.*) **2.** (*gonna*) jupe || *sta sempre attaccato alle sottane della mamma*, il est toujours accroché aux jupes (*o* jupons) de sa mère || *correre dietro alle sottane*, (*fam.*) courir les jupons **3.** (*fam.*) (*veste talare*) soutane.

sottanìna, *s.f.* **1.** (*sottoveste*) jupon (*m.*) **2.** (*gonnella*) jupe; (*corta*) jupe courte.

sottanìno, *s.m.* **1.** (*sottoveste*) jupon **2.** *V.* **gonnellino**.

sottàno, *ag.* (*ant.*) inférieur.

sottàrco, *s.m.* (*arch.*) intrados.

sottécchi, *av.* à la dérobée, en dessous: *guardare qlcu. di* —, regarder qqn. à la dérobée (*o* en dessous).

sottèndere, *v.t.* (*geom.*) sous-tendre*.

sottentràre, *v.i.* prendre* la place (de): — *a qlcu. nell'impiego*, prendre la place de qqn. dans un emploi.

sotterfùgio, *s.m.* subterfuge: *ricorrere a sotterfugi*, user de subterfuges || *vedersi di* —, se voir en cachette (*o* en secret).

sottèrra, *av.* sous terre.

sotterraménto, *s.m.* enterrement, ensevelissement.

sotterrànea, *s.f.* métro (*m.*), métropolitain (*m.*).

sotterràneo, *ag.* souterrain (*anche fig.*): *passaggio* —, chemin souterrain; *ferrovia sotterranea*, chemin de fer souterrain (*o* métropolitain) ♦ *s.m.* souterrain.

sotterràre, *v.t.* **1.** enterrer: — *i semi*, enterrer les graines || — *un tesoro*, enfouir un trésor **2.** (*seppellire*) enterrer, ensevelir; — *un cadavere*, enterrer (*o* ensevelir) un cadavre; — *un progetto*, (*fig.*) enterrer un projet || *ci sotterrerà tutti*, (*fig.fam.*) il nous enterrera tous.

sottéso, *p.p.* di **sottèndere** ♦ *ag.* (*geom.*) sous-tendu.

sottigliézza, *s.f.* **1.** minceur: *la — di un filo*, la minceur d'un fil **2.** (*fig.*) finesse: *la — di un ragionamento*, (*fig.*) la finesse d'un raisonnement || *è una* —, c'est une nuance **3.** (*spec.pl.*) (*cavilli*) subtilités (*pl.*).

sottìle, *ag.* **1.** mince: *un foglio* —, une feuille mince; *un filo* —, un fil mince; *braccia sottili*, des bras minces; *una figura* —, une silhouette mince || *una vita* —, une taille fine || *una voce* —, une voix grêle || *un'aria* —, (*fig.*) un air léger || *essere sui cavi sottili*, (*mar.*) être prêt à l'appareillage **2.** (*fig.*) subtil: *un profumo* —, un parfum subtil; *un orecchio* —, une ouïe fine (*o* une oreille fine); *un ragionamento* —, un raisonnement subtil; *una mente* —, un esprit subtil (*o* fin) || *una — ironia*, une fine ironie (*o* une ironie voilée) || *un piacere* —, un plaisir subtil **3.** *mal* —, (*pop.*) phtisie ♦ *s.m.* subtilité (*f.*); *non andare troppo per il* —, ne te perds pas trop en subtilités || *non guardar troppo per il* —, n'y regarde pas de trop près.

sottilìno, *ag.* maigrelet*, fluet*.

sottilizzàre, *v.i.* ergoter.

sottilménte, *av.* (*accuratamente, minutamente*) soigneusement; (*con astuzia, con acutezza*) subtilement.

sottinsù, *av.* de bas en haut.

sottintendènte, *s.m.* sous-intendant*.

sottintendènza, *s.f.* sous-intendance*.

sottintèndere, *v.t.* sous-entendre*: *si sottintende...*, il est sous-entendu... (*o* bien entendu...).

sottintéso, *p.p.* di **sottintèndere** ♦ *ag.* e *s.m.* sous-entendu*: *soggetto* —, sujet sous-entendu; *parlare per sottintesi*, parler par sous-entendus || *è* —, cela va sans dire; *è — che tu ci andrai*, il va sans dire que tu iras.

sótto, *prep.* (*si unisce ai pron. pers. mediante la prep.* di) **1. sous**: — *la, alla tavola*, sous la table; — *il, al letto*, sous le lit; — *la neve*, — *la sabbia*, sous la neige, sous le sable; — *terra*, sous terre; *la lettera è — quel libro*, la lettre est sous ce livre; — *il cappotto indossava un abito rosso*, sous son manteau, elle portait une robe rouge; *portare ql.co. — il braccio*, porter qq.ch. sous le bras; *lo sorreggeva — le braccia*, il le soutenait sous les bras; *si è fatto un taglio — il mento*, il s'est coupé sous le menton; *infilarsi — le coperte*, se fourrer sous les couvertures (*o* dans ses draps); *ripararsi — una tettoia*, — *un albero*, s'abriter sous un hangar, sous un arbre; *passeggiare — i portici*, se promener sous les arcades; *passare — un ponte*, passer sous un pont; *vivere — lo stesso tetto*, vivre sous le même toit; *camminare — la pioggia*, marcher sous la pluie; *combattevano — le mura della città*, ils combattaient sous les remparts de la ville; *arrivarono fin — le mura*, ils arrivèrent jusque sous les murs; *c'è una pianura — il castello*, il y a une plaine sous le (*o* au-dessous du) château; — *le mie finestre*, sous mes fenêtres || *andare, finire — il treno*, — *un'automobile*, aller, finir sous le train, sous une voiture || *mettere ql.co. — i piedi*, (*calpestare*) (*anche fig.*) fouler qq.ch. aux pieds || *dormire — le stelle*, dormir à la belle étoile (*o* en plein air) || *non c'è niente di nuovo — il sole*, rien de nouveau sous le soleil || *l'hai — gli occhi*, — *il naso*, (*fam.*) tu l'as sous les yeux, sous le nez; *è successo — i miei occhi*, ça s'est passé sous mes yeux || *tienilo sempre sott'occhio*, garde-le toujours sous tes yeux; (*di persona*) ne le perds pas de vue (*o* ne le quitte pas des yeux); *ho qui sott'occhio la tua relazione*, j'ai sous les yeux ton compte-rendu || — *le armi*, sous les armes (*o* les drapeaux) **2.** (*al piano inferiore; al di sotto di*) **au-dessous**: *abita — di me*, il habite (à l'étage) au-dessous de chez moi; *i bambini — i cinque anni*, les enfants au-dessous de cinq ans; *i numeri — il cento*, les nombres au-dessous de cent; — *il livello del mare*, au-dessous du niveau de la mer; — *l'equatore*, — *il 21º parallelo*, au-dessous de la ligne de l'équateur, au-dessous du 21ᵉ parallèle; *alcuni chilometri — Roma*, quelques kilomètres au-dessous de Rome; — *il ginocchio*, au-dessous du genou **3.** (*in espressioni figurate*) **sous**: — *Cesare*, sous Jules César; — *l'Austria*, sous la domination de l'Autriche; *ha molti impiegati — di sé*, il a un grand nombre d'employés sous ses ordres; — *la guida di un buon maestro*, sous la direction d'un bon précepteur; — *l'alto patronato di...*, sous le haut patronage de...; — *gli auspici di...*, sous les auspices de...; *è — tutela*, il est en tutelle; *tenere — la propria tutela*, tenir sous sa tutelle; — *vigilanza*, sous surveillance; *era ancora — l'impressione di quella scena*, il était encore sous l'impression de cette scène; *essere, ubbidire — la minaccia di...*, se trouver, obéir sous la menace de...; *essere ancora — l'effetto della narcosi*, se trouver encore sous l'effet de l'anesthésie; *è nato — il* (*segno del*) *Leone*, il est né sous le signe du Lion; — *forma umana*, sous forme humaine; — *la veste d'amico*, sous le couvert de l'amitié; — *falso nome*, sous un faux nom; — *il titolo, lo pseudonimo di...*, sous le titre, le pseudonyme de... || *vivere — un incubo*, vivre dans un cauchemar || — *obbligo di...*, avec obligation de... || *parlare — metafora*, parler par métaphores **4.** (*in espressioni temporali*): — *Natale*, vers Noël, à l'approche (*o* aux approches) de Noël; — *gli esami*, à la veille des examens; — *il raccolto*, dans la période des moissons ♦ *av.* **1. dessous**; (*in basso*) **en bas**; (*nella parte inferiore*) **en dessous**: *lì* —, *qui* —, là-dessous, ci-dessous; *appenderei quel quadro più* —, j'accrocherais ce tableau plus bas; *sopra è di velluto*, — *di raso*, le dessus est en velours et le dessous en satin || *vedi* —, voir plus bas || *c'è — ql.co.*, (*fig.*) il y a qq.ch. là-dessous || *stai, vai — che prendi freddo*, couvre-toi, tu vas prendre du froid; *sono sicuro che — — era contento*, je suis bien sûr qu'au fond il était content; — — *cerca di farti lo sgambetto*, il tâche de te faire un croc-en-jambe en douce || *diamoci —, ragazzi!, bisogna finire entro questa sera*, du cœur à l'ouvrage, les enfants !, il faut finir le travail pour ce soir || (*fatevi*) — *ragazzi!*, allez-y, les enfants ! || — *a chi tocca!*, au suivant ! || *mettiamoci — a lavorare*, mettons-nous au travail; *mettere — qlcu.*, (*investire*) renverser qqn.; *mettere — i buoi, il cavallo*, faire travailler (*o* atteler) les bœufs, le cheval **2.** (*al piano inferiore*) **(à l'étage) au-dessous**; (*dabbasso*) **en bas**: *abita* (*di*) —, il habite (à l'étage) au-dessous; *ti aspetto* (*di*) —, je t'attends en bas; *vado — a vedere*, je descends voir; *sta' attento a non cadere di* —, fais attention à ne pas tomber ♦ *con valore di ag.* **au-dessous**: *il piano* (*di*) —, l'étage au-dessous (*o* du dessous); *la riga* —, la ligne au-dessous (*o* en dessous); *il cassetto* (*di*) —, le tiroir au-dessous ♦ *con valore di s.m.* **dessous**: *cambiare, rifare il* —, changer, refaire le dessous; *il — è di legno*, le dessous est en bois || *il di* —, *V. disotto* || **al di sótto**, *l.av.* au-dessous || **al di sótto di**, *l.prep.* au-dessous de: *i bambini al di — dei tre anni*, les enfants au-dessous de trois ans; *al di — della media*, au-dessous de la moyenne.

sottoascèlla, *s.f.* dessous-de-bras* (*m.*).

sottobànco, *l.av.* en sous-main, sous le manteau, en cachette: *vendere* —, vendre en sous-main (*o* en cachette) || *mettere — una cosa*, étouffer une affaire.

sottobàſe, *s.f.* (*edil.*) sous-œuvre* (*m.*).

sottobicchière, *s.m.* dessous de verre.

sottobórdo, *l.av.* (*mar.*) sous le bord.

sottobòsco, *s.m.* sous-bois*.

sottobottìglia, *s.m.* dessous de bouteille.

sottobràccio, *l.av.* bras dessus, bras dessous: *camminavano* (*tenendosi*) —, ils marchaient bras dessus, bras dessous.

sottocàpo, *s.m.* **1.** sous-chef*; (*vicedirettore*) sous-directeur* **2.** (*mar. mil.*) quartier-maître*.

sottòcchio, *l.av.* sous les yeux: *ho — la tua lettera*, j'ai ta lettre sous les yeux || *tenere — i bambini*, surveiller les enfants.

sottoccupàto, *ag.* sous-employé* ♦ *s.m.* chômeur partiel.

sottoccupazióne, *s.f.* sous-emploi* (*m.*), chômage partiel.

sottochiàve, *l.av.* sous clef: *mettere, tenere* —, mettre, garder sous clef.

sottocìpria, *s.m.* o *f.* base (*f.*), crème (*f.*) de jour.

sottoclàsse, *s.f.* (*st.naturale*) sous-classe*.

sottocóda, *s.m.* **1.** (*parte dei finimenti*) culeron **2.** (*degli uccelli*) couvertures (*f.pl.*) sous-caudales.

sottocomitàto, *s.m.* sous-comité*.

sottocommissióne, *s.f.* sous-commission*.

sottoconsùmo, *s.m.* (*econ.*) sous-consommation* (*f.*).

sottocopèrta, *l.av.* (*mar.*) sous le pont: *andare, scendere* —, aller, descendre sous le pont.

sottocòppa, *s.m.* soucoupe (*f.*) à verre.

sottocòsto, *l.av.* au-dessous du prix coûtant.

sottocutàneo, *ag.* **1.** sous-cutané*: *iniezione sottocutanea*, injection sous-cutanée **2.** (*anat.*) sous-épidermique*: *tessuto* —, tissu sous-épidermique.

sottodominànte, *s.f.* (*mus.*) sous-dominante*.

sottoespórre, *v.t.* (*foto.*) sous-exposer.

sottoesposiʃióne, *s.f.* (*foto.*) sous-exposition*.

sottoespósto, *p.p.* di **sottoespórre** ♦ *ag.* (*foto.*) sous-exposé.

sottofamìglia, *s.f.* (*st.naturale*) (*anat.*) sous-famille*.

sottofàscia, *l.av.* sous bande: *spedire* —, expédier sous bande ♦ *s.m.* imprimé ♦ *s.f.* (*foglia di tabacco*) sous-cape.

sottofóndo, *s.m.* **1.** (*edil.*) hourdis **2.** (*cine.*) fond sonore.

sottogàmba, *l.av.* (*fig.*) par-dessous la jambe.
sottogènere, *s.m.* (*st. naturale*) sous-genre*.
sottogóla, *s.m.* **1.** (*mil.*) jugulaire (*f.*) **2.** sous-mentonnière* (*f.*); (*di cavallo*) sous-gorge* (*f.*).
sottogònna, *s.f.* jupon (*m.*).
sottogovèrno, *s.m.* (*spreg.*) organismes placés non formellement mais de fait sous le contrôle de l'état.
sottogrùppo, *s.m.* sous-groupe*.
sottolineàre, *v.t.* souligner (*anche fig.*).
sottolineatùra, *s.f.* soulignement (*m.*).
sottolinguàle, *ag.* sublingual*.
sott'òlio, sottòlio, *l.av.* dans l'huile, à l'huile: *conservare ql.co.* —, conserver qq.ch. dans l'huile ♦ *ag.* confit dans l'huile; (*all'olio*) à l'huile: *funghi, carciofini* —, champignons, artichauts confits dans l'huile; *tonno, sardine* —, thon, sardines à l'huile.
sottomandibolàre, *ag.* (*anat.*) sous-maxillaire*.
sottomàno, *l.av.* **1.** (*a portata di mano*) sous la main **2.** (*fig.*) (*di nascosto*) en sous-main ♦ *s.m.* **1.** sous-main* **2.** (*gratifica*) argent donné en sous-main.
sottomarìno, *ag.* e *s.m.* sous-marin*.
sottomascellàre, *ag.* (*anat.*) sous-maxillaire*.
sottomésso, *p.p.* di **sottométtere** ♦ *ag.* soumis: *un carattere* —, un caractère soumis.
sottométtere, *v.t.* **1.** soumettre* (*anche fig.*): — *una nazione*, soumettre une nation; — *qlcu. ai propri capricci*, soumettre qqn. à ses caprices **2.** (*subordinare*) subordonner: — *i propri interessi a quelli dello Stato*, subordonner ses intérêts à ceux de l'Etat **3.** (*sottoporre*) soumettre*: — *un caso al giudizio di qlcu.*, soumettre un cas au jugement de qqn. || **sottométtersi**, *v.r.* se soumettre*.
sottomissióne, *s.f.* **1.** soumission: *fare atto di* —, faire acte de soumission **2.** (*docilità*) docilité.
sottomùltiplo, *ag.* e *s.m.* (*mat.*) sous-multiple*.
sottomurazióne, *s.f.* (*edil.*) substruction, reprise en sous-œuvre.
sottonormàle, *s.f.* (*geom.*) sous-normale*.
sottonotàto, *ag.* (indiqué) ci-dessous, (mentionné) ci-dessous.
sottooccupàto, *ag.* e *s.m.*, **sottooccupazióne**, *s.f.* *V.* **sottoccupàto, sottoccupazióne**.
sottopàlco, *s.m.* (*teat.*) dessous (*pl.*) du théâtre.
sottopància, *s.m.* sous-ventrière* (*f.*).
sottopassàggio, *s.m.* **1.** (*stradale*) passage inférieur **2.** (*pedonale*) passage souterrain.
sottopiède, *s.m.* sous-pied*.
sottopórre, *v.t.* **1.** soumettre*: — *qlcu. a un'operazione*, soumettre qqn. à une opération (*o* faire subir une opération à qqn.); — *qlcu. a un'inchiesta*, soumettre qqn. à une enquête; *quest'opera è stata sottoposta a molte critiche*, cette œuvre a été l'objet de critiques **2.** (*assoggettare*) soumettre*; (*porre sotto l'autorità*) placer* sous l'autorité (de) **3.** (*presentare*) soumettre*: — *un progetto all'approvazione di qlcu.*, soumettre un projet à l'approbation de qqn.; — *un quesito a qlcu.*, soumettre une question à qqn. || **sottopórsi**, *v.r.* se soumettre*: — *a un intervento chirurgico*, se soumettre à une intervention chirurgicale.
sottopòrtico, *s.m.* (*arch.*) porche.
sottopoʃizióne, *s.f.* (*ant.*) soumission.
sottopósto, *p.p.* di **sottopórre** ♦ *ag.* soumis ♦ *s.m.* subordonné.
sottoprefètto, *s.m.* sous-préfet*.
sottoprefettùra, *s.f.* sous-préfecture*.
sottoprodótto, *s.m.* sous-produit*.
sottoproduzióne, *s.f.* (*econ.*) sous-production*.
sottoproletariàto, *s.m.* sous-prolétariat*.
sottopùnto, *s.m.* (*cucito*) couture intérieure.
sottoràzza, *s.f.* (*st. naturale*) sous-race*.
sottorbitàle, sottorbitàrio, *ag.* (*anat.*) sous-orbitaire*.
sottórdine, *s.m.* (*st.naturale*) sous-ordre* || **in sottordine**, *l.av.* en sous-ordre.
sottoscàla, *s.m.* **1.** dessous d'escalier **2.** (*ripostiglio*) soupente (*f.*).
sottoscapolàre, *ag.* (*anat.*) sous-scapulaire*.
sottoscritto, *p.p.* di **sottoscrivere** ♦ *ag.* e *s.m.* soussigné: *il* — *dichiara...*, je soussigné déclare... || *ci ha pensato il* —, (*fam. scherz.*) c'est bibi qui y a pensé.
sottoscrittóre, *s.m.* souscripteur.
sottoscrìvere, *v.t.* souscrire* (*anche fig.*): — *un'obbligazione*, souscrire une obligation; *non posso* — *a questa iniziativa*, (*fig.*) je ne peux pas souscrire à cette initiative || — (*per*) *diecimila lire a favore dei sinistrati*, s'engager à verser dix mille lires en faveur des sinistrés.
sottoscrizióne, *s.f.* souscription: — *di azioni*, (*dir.*) souscription à des actions.
sottosegretariàto, *s.m.* sous-secrétariat*.
sottosegretàrio, *s.m.* sous-secrétaire*: — *di Stato*, sous-secrétaire d'Etat.
sottosezióne, *s.m.* sous-section*.
sottosópra, *l.av.* e *ag.* **1.** (*in disordine*) sens dessus dessous: *ha messo tutto* —, il a mis tout sens dessus dessous; *la stanza era* —, la pièce était sens dessus dessous **2.** (*in stato di turbamento*) bouleversé: *sono ancora tutto* —, j'en suis encore tout bouleversé; *mettere* —, bouleverser ♦ *s.m.* bouleversement, remue-ménage*.
sottospècie, *s.f.* sous-espèce*.
sottòssido, *s.m.* (*chim.*) sous-oxyde*.
sottostànte, *ag.* **1.** (situé) au-dessous (de): *la valle* — *al castello*, la vallée située au-dessous du château **2.** (*dipendente*) subalterne.
sottostàre, *v.i.* **1.** (*essere soggetto*) être* soumis; (*cedere, arrendersi*) se plier: *non vuole* — *a nessuno*, il ne veut être soumis à personne; *è dovuto* — *alla sua volontà*, il a dû se plier à sa volonté **2.** (*rar.*) s'étendre* au-dessous (de).
sottostazióne, *s.f.* (*elettr.*) sous-station*.
sottosterzànte, *ag.* (*aut.*) sous-vireur.
sottosuòlo, *s.m.* **1.** sous-sol*: *le ricchezze del* —, les richesses du sous-sol || *acque del* —, eaux souterraines **2.** (*scantinato*) sous-sol*.
sottoʃviluppàto, *ag.* sous-développé*.
sottoʃvilùppo, *s.m.* sous-développement*.
sottotangènte, *s.f.* (*geom.*) sous-tangente*.
sottotenènte, *s.m.* sous-lieutenant* || — *di vascello*, (*mar.*) enseigne de vaisseau de deuxième classe.
sottotèrra, *av.* dans la terre: *nascondere ql.co.* —, cacher qq.ch. dans la terre; *costruire un rifugio* —, construire un abri souterrain || *mettere* —, (*seppellire*) mettre (*o* porter) en terre || *andare* —, mourir; *sarei andato* — *dalla vergogna*, je serais rentré sous terre; *stare* —, (*essere morto*) être six pieds sous terre.
sottotétto, *s.m.* galetas, comble.
sottotìpo, *s.m.* (*scient.*) sous-embranchement*.
sottotìtolo, *s.m.* sous-titre*.
sótto-ufficiàle, *s.m.* *V.* **sottufficiàle**.
sottovalutàre, *v.t.* sous-estimer, sous-évaluer || — *dei titoli*, (*Borsa*) minorer des titres.
sottovalutazióne, *s.f.* sous-estimation*, sous-évaluation*.
sottovàʃo, *s.m.* dessous de pot.
sottovènto, *l.av.* sous le vent: *navigare* —, naviguer sous le vent ♦ *s.m.* (*mar.*) bord de sous le vent.
sottovèste, *s.f.* combinaison; (*a vita*) jupon (*m.*).
sottovìa, *s.f.* passage (*m.*) sous-voie.
sottovìta, *s.f.* (*copribusto*) cache-corset* (*m.*).
sottovóce, *l.av.* tout bas, à voix basse.
sottraèndo, *s.m.* (*mat.*) terme soustractif (*o* à soustraire).
sottràrre, *v.t.* **1.** soustraire*: — *documenti, denaro*, soustraire des papiers, de l'argent: — *alla curiosità, agli sguardi del pubblico*, soustraire à la curiosité, aux regards du public; — *a un pericolo, alla morte*, soustraire à un danger, à la mort **2.** (*mat.*) soustraire* || **sottràrsi**, *v.r.* se soustraire*: — *a un dovere*, se soustraire à un devoir; — *a un pericolo*, se soustraire à un danger.
sottrattìvo, *ag.* soustractif*.
sottràtto, *p.p.* di **sottràrre** ♦ *ag.* soustrait.

sottrazióne, *s.f.* soustraction (*in tutti i significati*).
sottufficiàle, *s.m.* sous-officier*.
soubrette [subrɛt], *s.f.* (*teat.*) actrice de music-hall.
sovènte, *av.* souvent.
soventeménte, *av.* (*rar.*) souvent.
soverchiaménte, *av.* excessivement.
soverchiànte, *ag.* supérieur.
soverchiàre, *v.t.* **1.** (*oltrepassare; superare*) dépasser || *l'acqua del fiume soverchiò gli argini*, les eaux du fleuve débordèrent par-dessus les digues **2.** (*sopraffare*) accabler, écraser ♦ *v.i.* **1.** (*sovrabbondare*) surabonder **2.** (*sporgere*) ressortir*.
soverchiatóre, *ag.* accablant ♦ *s.m.* oppresseur.
soverchierìa, *s.f.* violence, abus (*m.*).
sovèrchio, *ag.* excessif* ♦ *s.m.* (*ant.*) **1.** (*eccesso*) excès **2.** (*sopruso*) violence (*f.*) **3.** (*sporgenza*) saillie (*f.*).
sovesciàre, *v.t.* (*agr.*) enfouir (les engrais verts).
sovèscio, *s.m.* (*agr.*) enfouissement (des engrais verts); sidération (*f.*).
sovièt, *s.m.* soviet || *Soviet Supremo*, Soviet Suprême.
soviètico, *ag.* e *s.m.* soviétique.
sovietiʒʒàre, *v.t.* soviétiser.
sovietiʒʒazióne, *s.f.* soviétisation.
sóvra, *prep.* e *av.* *V.* **sópra**.
sovrabbondànte, *ag.* surabondant: *una produzione* —, une production surabondante || *uno stile* —, un style ampoulé.
sovrabbondànza, *s.f.* surabondance || *in* —, à profusion.
sovrabbondàre, *v.i.* surabonder (*anche fig.*): *quest'anno il grano sovrabbonda*, cette année, le blé surabonde; *questo libro sovrabbonda di citazioni*, ce livre surabonde (*o* déborde) de citations.
sovraccaricàre, *v.t.* surcharger* (*anche fig.*): — *una automobile*, surcharger une voiture; — *di lavoro, d'imposte*, surcharger de travail, accabler d'impôts.
sovraccàrico, *ag.* surchargé (*anche fig.*) ♦ *s.m.* surcharge (*f.*); (*fig.*) excès, surcroît.
sovraccopèrta, *s.f.* *V.* **sopraccopèrta**.
sovracorrènte, *s.f.* (*elettr.*) surintensité.
sovraespórre, *v.t.* e *deriv.* *V.* **sovrespórre** e *deriv.*
sovraffollàto, *ag.* bondé.
sovraimpórre, *v.t.* *V.* **sovrimpórre**.
sovraimpòsta, *s.f.* *V.* **sovrimpòsta**.
sovrainnèsto, *s.m.* (*agr.*) surgreffage.
sovraintèndere, *v.i.* e *deriv.* *V.* **soprintèndere** e *deriv.*
sovralimentàto, *ag.* (*mec.*) suralimenté.
sovralimentazióne, *s.f.* (*mec.*) suralimentation.
sovrallenaménto, *s.m.* (*sport*) surentraînement.
sovràna, *s.f.* **1.** souveraine, reine **2.** (*antica moneta*) souverain (*m.*).
sovranaménte, *av.* souverainement.
sovraneggiàre, *v.i.* (*rar.*) régner* en maître ♦ *v.t.* (*rar.*) gouverner en maître.
sovranità, *s.f.* **1.** souveraineté **2.** (*fig.*) (*superiorità*) supériorité.
sovrannaturàle, *ag.* *V.* **soprannaturàle**.
sovràno, *ag.* **1.** (*del sovrano*) du souverain: *decreto* —, décret du souverain **2.** (*non dipendente da altra autorità*) souverain: *Stato* —, Etat souverain **3.** (*sommo, grandissimo*) souverain: *trattare qlcu. con — disprezzo*, traiter qqn. avec un souverain mépris; *in quella casa il disordine regna* —, dans cette maison le désordre règne en maître ♦ *s.m.* souverain.
sovraoccupazióne, *s.f.* sur-emploi (*m.*).
sovrappàsso, *s.m.* pont routier.
sovrappiù, *s.m.* *V.* **soprappiù**.
sovrapponìbile, *ag.* superposable.
sovrappopolàre, *v.t.* surpeupler.
sovrappopolàto, *ag.* surpeuplé.
sovrappopolazióne, *s.f.* surpopulation.
sovrappórre, *v.t.* **1.** superposer: — *due colori*, superposer deux couleurs; — *due triangoli*, (*geom.*) superposer deux triangles **2.** (*fig.*) faire* prévaloir (sur): — *il potere esecutivo al potere giudiziario*, faire prévaloir le pouvoir exécutif sur le pouvoir judiciaire || **sovrappórsi**, *v.r.* se superposer (*anche fig.*).
sovrappòrta, *s.m.* (*arch.*) dessus-de-porte*.
sovrappoʃizióne, *s.f.* superposition (*anche fig.*).
sovrappósto, *p.p.* di **sovrappórre**.
sovrapprèzzo, *s.m.* augmentation (*f.*) de prix.
sovrapproduzióne, *s.f.* surproduction.
sovrapressióne, *s.f.* (*mec.*) surpression.
sovrastàmpa, *s.f.* surcharge (*spec. filatelia*).
sovrastampàre, *v.t.* surcharger*.
sovrastànte, *ag.* **1.** dominant; (*che sta sopra*) (situé) au-dessus (de) **2.** (*fig.*) imminent, menaçant.
sovrastàre, *v.t.* e *i.* **1.** dominer, surplomber: *le rocce sovrastavano la, alla strada*, les rochers dominaient la route **2.** (*fig.*) menacer*: *un pericolo lo sovrastava*, un danger le menaçait **3.** (*essere superiore*) surpasser: — *i propri rivali*, surpasser ses rivaux.
sovrasterzànte, *ag.* survireur.
sovrastruttùra, *s.f.* superstructure (*anche fig.*).
sovratensióne, *s.f.* **1.** (*fis.*) surtension **2.** (*elettr.*) survoltage (*m.*).
sovreccèdere, *v.t.* e *deriv.* *V.* **sopreccèdere** e *deriv.*
sovreccitàbile, *ag.* surexcitable.
sovreccitabilità, *s.f.* surexcitabilité.
sovreccitaménto, *s.m.* surexcitation (*f.*).
sovreccitàre, *v.t.* surexciter.
sovreccitazióne, *s.f.* surexcitation.
sovrespórre, *v.t.* (*foto.*) surexposer.
sovrespoʃizióne, *s.f.* (*foto.*) surexposition.
sovrimpórre, *v.t.* surimposer.
sovrimpòsta, *s.f.* centimes additionnels (*m.pl.*).
sovrimpressióne, *s.f.* (*foto. cine.*) surimpression.
sovrimprìmere, *v.t.* (*foto. cine.*) surimprimer.
sovrintèndere, *v.i.* e *deriv.* *V.* **soprintèndere** e *deriv.*
sovrumanità, *s.f.* (*rar.*) surhumain (*m.*).
sovrumàno, *ag.* surhumain (*anche fig.*).
sovvenìre, *v.i.* **1.** (*venire in aiuto*) accorder son aide (à), venir* à l'aide (de): — *ai bisogni di qlcu.*, accorder son aide à qqn. (*o* subvenir aux nécessités de qqn.) **2.** (*ricordarsi di*) se souvenir* (de); (*tornare alla memoria*) revenir* à l'esprit (de); (*venire in mente*) penser, songer* (à) || **sovvenìrsi**, *v.r.* (*rar.*) se souvenir*.
sovventóre, *s.m.* celui qui subventionne; (*comm.*) bailleur de fonds.
sovvenzionàre, *v.t.* subventionner.
sovvenzióne, *s.f.* subvention; (*sussidio*) subside (*m.*); (*contributo*) contribution.
sovversióne, *s.f.* subversion.
sovversivìʃmo, *s.m.* tendances subversives, idées subversives; aspect, caractère subversif.
sovversìvo, *ag.* subversif* ♦ *s.m.* révolutionnaire.
sovvertiménto, *s.m.* subversion (*f.*); (*rovesciamento*) renversement; (*sconvolgimento*) bouleversement: *il — dell'ordine*, le bouleversement de l'ordre; *il — dei valori*, le renversement des valeurs.
sovvertìre, *v.t.* **1.** troubler, bouleverser; (*rovesciare*) renverser: — *l'ordine pubblico*, troubler l'ordre public; — *un governo*, renverser un gouvernement; — *uno Stato*, bouleverser un Etat **2.** (*fig.*) bouleverser, renverser: *idee che sovvertono i principi della morale*, idées qui bouleversent les principes de la morale.
sovvertitóre, *s.m.* destructeur.
sozzaménte, *av.* salement; (*sordidamente*) sordidement.
sozzézza, *s.f.* saleté.
sózzo, *ag.* **1.** d'une saleté dégoûtante; (*lurido*) crasseux*: *una cucina sozza*, une cuisine crasseuse (*o* d'une saleté dégoûtante) || *mani sozze di sangue*, des mains souillées de sang **2.** (*fig.*) sale; (*sordido*) sordide **3.** (*ant.*) (*brutto*) horrible.
sozzùme, *s.m.*, **sozzùra**, *s.f.* crasse (*f.*), saleté (*f.*); (*fig.*) saleté (*f.*), ordure (*f.*).
spaccalégna, *s.m.* bûcheron.

spaccaménto, *s.m.* (*rar.*) cassement, fendage.

spaccamontàgne, spaccamónti, *s.m.* (*scherz.*) fanfaron, vantard.

spaccapiètre, *s.m.* casseur de pierres.

spaccàre[1], *v.t.* fendre*; (*rompere*) briser, casser; (*tagliare*) couper: — *la legna con l'accetta*, fendre (*o* couper) le bois à la hache; *hanno spaccato la vetrina con un sasso*, ils ont brisé la vitrine avec une pierre; — *in due una mela*, couper une pomme en deux; — *la testa a qlcu.*, fendre le crâne à qqn. ‖ — *la faccia a qlcu.*, (*pop.*) casser la gueule à qqn. ‖ *un sole che spacca le pietre*, un soleil de plomb ‖ *il mio orologio spacca il minuto*, ma montre est très précise ‖ *o la va o la spacca*, (*fam.*) que ça aille ou non ‖ **spaccàrsi**, *v.r.* **1.** se fendre*; (*rompersi*) se briser, se casser **2.** (*scherma*) se fendre.

spaccàre[2], *v.t.* (*togliere da un pacco*) dépaqueter*; (*disfare un pacco*) défaire* un paquet.

spaccàta, *s.f.* **1.** (*lo spaccare*): *dare una — alla legna*, fendre (*o* couper) du bois **2.** (*ginnastica, danza*) grand écart; (*scherma*) fente; (*alpinismo*) ramonage (*m.*).

spaccàto, *ag.* **1.** fendu **2.** (*fig.*) (*identico*) craché; (*vero e proprio*) fieffé: *è suo padre* —, c'est son père tout craché; *è un bugiardo* —, c'est un fieffé menteur; *è un fiorentino* —, c'est un florentin pur sang ♦ *s.m.* (*geom. disegno architettonico*) coupe verticale; (*geol.*) profil.

spaccatùra, *s.f.* **1.** (*lo spaccare*) fendage (*m.*) **2.** (*fenditura*) fente; (*della pelle, screpolatura*) gerçure.

spacchettàre, *v.t.* dépaqueter*.

spacciàre, *v.t.* **1.** (*vendere*) vendre*; (*liquidare*) liquider: — *una merce per un'altra*, vendre une marchandise pour une autre **2.** (*mettere in circolazione*) mettre* en circulation; (*diffondere*) diffuser, propager*: — *banconote false*, mettre en circulation de faux billets; — *notizie tendenziose*, diffuser (*o* propager) des nouvelles tendancieuses ‖ — *droga*, vendre la drogue **3.** (*fam.*) (*considerare inguaribile*) condamner **4.** (*rar.*) (*sbrigare*) expédier **5.** (*ant.*) (*spedire*) envoyer* ‖ **spacciàrsi**, *v.r.* se faire* passer: *si spacciava per medico*, il se faisait passer pour médecin.

spacciàto, *ag.* fichu, perdu: *è* —, il est fichu; *i medici l'hanno dato per* —, les médecins l'ont déclaré perdu (*o* l'ont condamné).

spacciatóre, *s.m.* celui qui met en circulation (qq.ch.) (*anche fig.*); (*di droga*) trafiquant (de drogue).

spàccio, *s.m.* **1.** (*vendita*) vente (*f.*): *questo negozio è autorizzato allo — di carni suine*, ce magasin est autorisé à la vente de la viande de porc; *un articolo di difficile* —, un article difficile à écouler ‖ *lo — di monete false*, la mise en circulation de faux billets **2.** (*locale*) magasin; (*per la vendita di generi di monopolio e di alcolici*) débit: — *alimentare*, magasin d'alimentation; — *di sali e tabacchi*, débit (*o* bureau) de tabac ‖ — *aziendale*, cantine (d'une entreprise) ‖ — *di un carcere, di una caserma*, cantine de prison, de caserne.

spàcco, *s.m.* **1.** fente (*f.*) ‖ *innesto a* —, (*agr.*) greffe en fente **2.** (*strappo*) déchirure (*f.*), accroc **3.** (*di abiti*) fente (*f.*): *una gonna con — laterale*, une jupe fendue sur le côté.

spacconàta, *s.f.* fanfaronnade.

spaccóne, *s.m.* fanfaron.

spàda, *s.f.* **1.** épée: *rinfoderare la* —, remettre l'épée au fourreau; *sguainare la* —, dégainer (l'épée) ‖ *incrociare le spade*, croiser le fer ‖ *passare a fil di* —, passer au fil de l'épée ‖ *la — di Damocle*, l'épée de Damoclès ‖ *la — della giustizia*, le glaive de la justice ‖ *romanzo di cappa e* —, roman de cape et d'épée ‖ *a — tratta*, avec acharnement ‖ *chi di — ferisce, di — perisce*, quiconque prendra l'épée, tuera par l'épée **2.** (*spadaccino*) lame: *è una buona* —, c'est une fine lame **3.** *pl.* (*nelle carte da gioco napoletane*) épées **4.** *pesce* —, (*zool.*) espadon (*m.*).

spadaccìno, *s.m.* spadassin.

spadàio, spadàro, *s.m.* armurier, fabricant d'épées.

spadèrna, *s.f.* (*pesca*) sorte de palangre.

spadèrno, *s.m.* (*pesca*) libouret.

spàdice, *s.m.* (*bot.*) spadice.

spadìno, *s.m.* courte épée; (*degli ufficiali di marina*) épée (*f.*) de cérémonie.

spadìsta, *s.m.* (*sport*) épéiste.

spadóna, *s.f.* (*varietà di pera*) bon-chrétien* (*m.*).

spadóne, *s.m.* espadon.

spadroneggiàre, *v.i.* faire* la loi: — *in casa altrui*, faire la loi chez les autres.

spaeſàto, *ag.* dépaysé.

spaghettàta, *s.f.* (*pop.*): *farsi una* —, manger une bonne assiette de spaghetti.

spaghétti, *s.m.pl.* (*cuc.*) spaghetti.

spaghétto, *s.m.* (*dial.*) (*paura*) frousse (*f.*).

spaginàre, *v.t.* défaire* la mise en page (de).

spagliàre, *v.t.* dépailler ♦ *v.i.* **1.** (*di animali, nutrirsi di paglia*) se nourrir de paille ‖ *andare a — in casa altrui*, (*fig.*) aller faire le pique-assiette chez les autres **2.** (*di animali, agitarsi spargendo paglia*) s'ébrouer dans la paille ‖ **spagliàrsi**, *v.r.* (*perdere la paglia, l'impagliatura*) dépailler.

spagliatùra, *s.f.* dépaillage (*m.*).

Spàgna, *no.pr.f.* (*geog.*) Espagne.

spagnòla, *s.f.* (*med.*) grippe espagnole.

spagnoleggiàre, *v.i.* se donner des airs de grand seigneur.

spagnolescaménte, *av.* à l'espagnole.

spagnolésco, *ag.* hautain.

spagnolétta, *s.f.* **1.** (*lavori femminili*) bobine **2.** (*tipo di chiusura per imposte*) espagnolette **3.** (*abbigl.*) mantille **4.** (*region.*) (*arachide*) cacahouète, cacahuète.

spagnolìſmo, *s.m.* **1.** hispanisme **2.** (*fig.*) manières pompeuses et fastueuses.

spagnòlo, *ag.* espagnol ‖ *febbre spagnola*, (*med.*) grippe espagnole ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) espagnol **2.** (*abitante*) Espagnol.

spàgo[1], *s.m.* ficelle (*f.*); (*per calzolai*) ligneul, chégros: *legare con lo* —, attacher avec de la ficelle (*o* ficeler) ‖ *tirare lo* —, (*fig.fam.*) être cordonnier ‖ *se le dai — ti racconterà la sua vita*, si tu la laisses dire elle va te raconter toute l'histoire de sa vie; *se dai loro — non potrai più tenerli*, si tu les laisses faire, tu ne pourras plus les tenir ‖ *tre fili fanno uno* —, (*prov.*) l'union fait la force.

spàgo[2], *s.m.* (*scherz.*) (*paura*) frousse (*f.*).

spàhi, spài, *s.m.* (*mil.*) spahi.

spaiaménto, *s.m.* désaccouplement.

spaiàre, *v.t.* dépareiller.

spaiàto, *ag.* dépareillé.

spàlace, *s.m.* (*zool.*) spalax.

spalancaménto, *s.m.* ouverture (*f.*).

spalancàre, *v.t.* ouvrir* grand: — *una porta*, ouvrir grand une porte (*o* ouvrir une porte toute grande); — *la bocca*, ouvrir tout grand la bouche ‖ — *gli occhi*, écarquiller les yeux ‖ — *gli orecchi*, (*fig.*) être tout oreilles ‖ **spalancàrsi**, *v.r.* s'ouvrir* tout grand.

spalancàto, *ag.* grand ouvert: *una porta spalancata*, une porte grande ouverte ‖ *la guardò con occhi spalancati*, il la regarda avec des yeux écarquillés ‖ *restare a bocca spalancata*, rester bouche bée.

spalàre, *v.t.* **1.** déblayer* **2.** — *i remi*, (*mar.*) mettre les avirons à plat (*o* nager à plat *o* nager à sec).

spalàta, *s.f.* coup (*m.*) de pelle.

spalatóre, *s.m.* ouvrier employé à déblayer la neige ‖ *una squadra di spalatori*, une équipe de déblayeurs (*o* balayeurs).

spalatùra, *s.f.* déblayage (*m.*), pelletage (*m.*).

spàlla, *s.f.* **1.** épaule: *l'incavo della* —, le creux de l'épaule; *avere le spalle quadrate*, avoir les épaules carrées (*o* être carré d'épaules); *avere le spalle spioventi*, avoir les épaules tombantes; *buttarsi un golf sulle spalle*, jeter un tricot sur ses épaules; *stai diritto con le spalle!*, tiens-toi droit!; *alle vostre spalle c'è il palazzo del comune*, derrière vous, il y a l'hôtel de ville; *ci siamo lasciati Roma alle spalle*, nous avons laissé Rome derrière nous; *voltare le spalle a qlcu.*, (*anche fig.*) tourner le dos à qqn.; *scusate le spalle*, pardon, si je vous tourne le dos; *volgere le spalle*, (*fig.*) tourner les talons ‖

alzare le spalle, stringersi nelle spalle, hausser les épaules || *battere una mano sulla — a qlcu.*, taper sur l'épaule de qqn. || *montare sulle spalle di qlcu.*, monter sur les épaules de qqn. || *portare a —*, porter sur l'épaule; (*a dorso d'uomo*) porter à dos d'homme || *portare* (*a cavalcioni*) *sulle spalle*, porter sur les épaules || *giungere alle spalle di qlcu.*, arriver dans le dos de qqn. || *i due corridori arrivarono a — a —*, les deux coureurs arrivèrent épaule contre épaule || *guardarsi alle spalle*, protéger ses arrières || *coprire le spalle a qlcu.*, couvrir qqn. || *colpire qlcu. alle spalle*, frapper qqn. dans le dos || *assalire il nemico alle spalle*, attaquer l'ennemi par derrière || *avere il nemico alle spalle*, avoir l'ennemi derrière soi || *mettere qlcu. con le spalle al muro*, mettre qqn. au pied du mur || *avere la testa sulle spalle*, avoir la tête sur les épaules || *avere le spalle grosse, buone spalle*, avoir bon dos || *avere molti anni sulle spalle*, être très âgé || *si è preso tutto il mio lavoro sulle spalle*, il s'est chargé de tout mon travail || *gettare la responsabilità sulle spalle di qlcu.*, rejeter la responsabilité sur (le dos de) qqn. || *ha tutta la famiglia sulle spalle*, il a toute sa famille sur le dos; *ha questa grande responsabilità sulle spalle*, il porte tout le poids de cette responsabilité || *ormai ho messo questo problema dietro le spalle*, pour moi, l'affaire est classée || *ridere alle spalle di qlcu.*, rire aux dépens de qqn. || *vivere alle spalle di qlcu.*, vivre aux dépens (*o* aux crochets) de qqn. || *parlare dietro le spalle di qlcu.*, casser du sucre sur le dos de qqn. || *violino di —*, (*mus.*) second violon; (*fig.*) bras droit || *fare da — a qlcu., essere la — di qlcu.*, être le bras droit de qqn. || *lavorare di spalle*, travailler (*o* jouer) des coudes || *accarezzare le spalle a qlcu.*, (*scherz.*) secouer les puces à qqn. || *nuotare a —*, nager à la marinière **2.** (*macelleria*) (*di bue*) paleron (*m.*); (*di montone*) éclanche, épaule **3.** (*abbigl.*) épaule **4.** (*geog.*) épaule; (*contrafforte*) contrefort (*m.*) || *— di un argine*, tauls d'une levée **5.** (*arch.*) culée **6.** (*tip.*) épaule **7.** (*teat.*) faire-valoir*; (*al circo*) monsieur Loyal.

spallàccio, *s.m.* **1.** (*st.mil.*) (*parte dell'armatura*) épaulière (*f.*) **2.** (*cinghia di cuoio per sostenere un peso*) bandoulière (*f.*).

spallàre, *v.t.* (*ant.*) éreinter.

spallàrm, *inter.* (*comando militare*) armes sur l'épaule droite !

spallàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) d'épaule **2.** (*alzata di spalle*) haussement (*m.*) d'épaules.

spallàto, *ag.* (*ant.*) éreinté.

spallazióne, *s.f.* (*fis. nucleare*) spallation.

spalleggiaménto, *s.m.* (*appoggio, aiuto*) soutien, appui.

spalleggiàre, *v.t.* **1.** (*appoggiare*) épauler; (*aiutare*) soutenir*: *è spalleggiato da tutti i suoi amici*, tous ses amis le soutiennent; *— un candidato*, épauler un candidat **2.** (*mil.*) (*portare a spalla*) porter à dos d'homme.

spallétta, *s.f.* **1.** (*parapetto*) parapet (*m.*) **2.** (*argine di un fiume*) levée **3.** (*edil.*) ébrasement (*m.*).

spallièra, *s.f.* **1.** (*di seggiola, di divano*) dossier (*m.*) **2.** (*testata del letto*) tête de lit; (*ai piedi del letto*) pied (*m.*) de lit **3.** (*di piante*) espalier (*m.*): *meli a —*, pommiers en espalier **4.** (*ginnastica*) espalier (*m.*).

spallìna, *s.f.* **1.** (*mil.*) épaulette || *guadagnarsi le spalline*, gagner ses épaulettes **2.** (*di sottoveste, di vestito*) bretelle **3.** (*imbottitura nelle spalle degli abiti maschili*) épaulette.

spallóne, *s.m.* (*gergo*) (*contrabbandiere*) contrebandier.

spallùccia, *s.f. fare spallucce*, hausser les épaules.

spalmàre, *v.t.* **1.** enduire*: *— un muro di calce*, enduire un mur de chaux || *— del burro sul pane*, étendre (*o* tartiner) du beurre sur du pain **2.** (*mar.*) espalmer, calfater.

spalmatrìce, *s.f.* (*ind.tessile*) (*macchina*) enduiseuse, machine pour caoutchouter.

spalmatùra, *s.f.* enduisage (*m.*).

spàlmo, *s.m.* (*ant.*) (*mar.*) espalme.

spàlto, *s.m.* **1.** (*edil.mil.*) glacis **2.** (*spec.pl.*) (*gradinate di uno stadio*) gradins (*pl.*).

spampanàre, *v.t.* (*togliere i pampini*) épamprer ♦ *v.i.* (*ant. region.*) (*vantarsi*) se vanter || **spampanàrsi**, *v.r.* (*di fiori*) s'effeuiller.

spampanàto, *ag.* **1.** (*senza pampini*) épampré **2.** (*di fiori*) effeuillé.

spampanatùra, *s.f.* (*agr.*) épamprage (*m.*).

spanàre, *v.t.* (*mec.*) fausser le pas de vis || **spanàrsi**, *v.r. questa vite si è spanata*, ce pas de vis est faussé.

spanàto, *ag.* faussé: *vite spanata*, vis faussée.

spanciàre, *v.t.* (*rar.*) (*sbudellare*) éventrer ♦ *v.i.* (*tuffarsi battendo la pancia sull'acqua*) faire* un plat || **spanciàrsi**, *v.r.* **1.** (*di muro, ecc., fare pancia*) bomber **2.** *— dalle risa*, crever de rire.

spanciàta, *s.f.* **1.** (*urto con la pancia*) plat (*m.*): *ha dato una —*, il a fait un plat **2.** (*fam.*) (*scorpacciata*) gueuleton (*m.*): *ci siamo fatti una bella —*, on a fait un bon gueuleton || *farsi una — di pere*, s'empiffrer (*o* faire une ventrée) de poires.

spàndere, *v.t.* **1.** répandre*; (*stendere*) étendre*: *— il frumento sull'aia*, étendre le blé sur l'aire || *— la cera sul pavimento*, passer de la cire sur le plancher; (*di legno*) encaustiquer le parquet **2.** (*versare*) répandre*: *— il vino sulla tovaglia*, répandre du vin sur la nappe || *— lacrime*, répandre (*o* verser) des larmes || *— sangue*, répandre (*o* verser) le sang || *— acqua*, (*fam.*) pisser || *un inchiostro che spande*, une encre qui bavoche || *spendere e —*, (*fam.*) dépenser à tort et à travers (*o* jeter l'argent par les fenêtres) **3.** (*diffondere*) répandre* (*anche fig.*): *la lampada spandeva una luce rosata*, la lampe répandait une lumière rosée; *le rose spandevano un delicato profumo*, les roses répandaient (*o* dégageaient) un parfum délicat; *— una notizia*, répandre une nouvelle || **spàndersi**, *v.r.* **1.** (*allargarsi*) s'étendre*: *la macchia d'olio si spande*, la tache d'huile s'étend **2.** (*diffondersi*) se répandre* (*anche fig.*): *il profumo dell'arrosto si spandeva per tutta la casa*, le fumet du rôti se répandait dans toute la maison; *la notizia incominciò a — per la città*, le bruit commença à se répandre dans la ville **3.** (*riversarsi*) se répandre*.

spandicéra, *s.m.* cireuse (*f.*).

spandiconcìme, *s.m.* (*agr.*) distributeur d'engrais.

spandifièno, *s.m.* (*agr.*) (*macchina*) faneuse (*f.*).

spandiletàme, *s.m.* (*agr.*) épandeur à fumier.

spandiménto, *s.m.* **1.** (*lo stendere vernici, concimi, ecc.*) épandage **2.** (*il versare liquidi*) répandage.

spaniàre, *v.t.* dégluer || **spaniàrsi**, *v.r.* **1.** se dégluer **2.** (*fig.*) (*trarsi d'impaccio*) se dépêtrer.

spaniel, *s.m.* (*ingl.*) épagneul.

spànna, *s.f.* empan (*m.*); (*fig.*) bout (*m.*): *per due spanne di nastro ho pagato 300 lire*, j'ai payé 300 lires pour un bout de ruban || *una — di terra*, un lopin de terre || *è alto una —*, il n'est pas plus haut qu'une botte (*o* il est haut comme trois pommes).

spannàre, *v.t.* écrémer*.

spannatóia, *s.f.* écrémoir (*m.*), écrémoire.

spannocchiàre, *v.t.* décortiquer (le maïs).

spantanàre, *v.t.* débourber (*anche fig.*) || **spantanàrsi**, *v.r.* se débourber (*anche fig.*).

spànto, *p.p.* di **spàndere** ♦ *ag.* **1.** (*steso*) étendu; (*sparso*) répandu **2.** (*di concimi, di bitume, ecc.*) épandu **3.** (*versato*) versé, répandu.

spappagallàre, *v.i.* **1.** répéter* comme un perroquet **2.** (*cianciare*) bavarder comme une pie.

spappolaménto, *s.m.* écrasement; (*fam.*) écrabouillement.

spappolàre, *v.t.* écraser; (*fam.*) écrabouiller || **spappolàrsi**, *v.r.* s'écraser; (*di pasta, ecc.*) devenir* de la bouillie: *sta' attenta che gli gnocchi non si spappolino*, fais attention, tes « gnocchi » vont devenir de la bouillie.

spappolàto, *ag.* écrasé; (*fam.*) écrabouillé, en bouillie: *ha il fegato —*, il a le foie en bouillie.

sparadràppo, *s.m.* (*cerotto*) sparadrap.

sparagèlla, sparaghèlla, *s.f.* (*tosc.*) asperge sauvage.

sparagiàia, *s.f.* *V.* **asparagéto, asparagiàia.**

spàragio, *s.m.* *V.* **aspàrago.**

sparagnàre, *v.t.* *ant.* o *region.* per **risparmiàre.**

sparagnìno, *ag.* (*region.*) radin.

sparàgno, *s.m.* *ant.* o *region.* per **rispàrmio.**

sparaguàgno, *s.m.* (*vet.*) éparvin.

sparàre[1], *v.t.* **1.** tirer; (*usato assolutamente*) faire* feu: — *una fucilata*, tirer un coup de fusil; — *il cannone*, tirer un coup de canon; — *con la carabina*, tirer à la carabine; *spara bene*, c'est un bon tireur; — *per primo*, faire feu le premier (*o* tirer le premier); — *a qlcu., a ql.co.*, tirer sur qqn., sur qq.ch.; *si è sparato alla testa*, il s'est tiré une balle dans la tête; — *alla testa*, tirer à la tête; *gli hanno sparato in un braccio*, on l'a touché au bras; — *alle spalle*, tirer dans le dos; *mi hanno sparato addosso*, on m'a tiré dessus; *sparare le ultime cartucce*, (*anche fig.*) brûler ses dernières cartouches; — *a salve, a palla*, tirer à blanc, à balles; — *a bruciapelo*, (*anche fig.*) tirer à bout portant (sur qqn.) || *spararle grosse*, (*fig.*) faire de l'épate || *sparano certi prezzi!*, (*fig.*) c'est le coup de fusil || *roba da spararsi!*, il y a de quoi s'arracher les cheveux de la tête ! **2.** (*sferrare*) décocher: — *calci*, décocher des coups de pied; (*di cavalli, ecc.*) lancer* des ruades || — *in porta*, (*sport*) tirer au but.

sparàre[2], *v.t.* (*ripulire delle interiora*) étriper; (*un pesce, un pollo*) vider: — *un maiale*, étriper un porc || **sparàrsi**, *v.r.* (*farsi in quattro*): — *per qlcu.*, se mettre* en quatre pour qqn.

sparàre[3], *v.t.* (*togliere i paramenti a*) ôter les parements (à).

sparàta, *s.f.* (*fig.*) **1.** (*spacconata*) fanfaronnade **2.** (*scenata*) scène.

sparàto[1], *ag.* (*fam.*) (*a gran velocità; senza esitazioni*): *uscì* —, il sortit à toute vitesse (*o* à toute allure); *venne da me* —, il vint tout droit chez moi; *mi rispose* —, il me répondit promptement.

sparàto[2], *s.m.* (*abbigl.*) plastron: — *inamidato*, plastron amidonné.

sparatóre, *s.m.* tireur.

sparatòria, *s.f.* fusillade; coups (*m.pl.*) de feu.

sparecchiàre, *v.t.* (*la tavola*) desservir* || *sparecchiò tutto in pochi minuti*, (*fig.*) en quelques minutes, il avait tout avalé.

sparéggio, *s.m.* **1.** inégalité (*f.*), déséquilibre **2.** (*comm.*) déficit: *la bilancia dei pagamenti è in* —, la balance des paiements est en déficit (*o* déficitaire) **3.** (*sport*) barrage.

spàrgere, *v.t.* **1.** répandre*: — *sabbia sulle strade*, répandre du sable sur les routes; — *polvere antisettica su una ferita*, mettre de la poudre antiseptique sur une blessure; *il suolo era sparso di fiori*, le sol était jonché de fleurs; — *i capelli sulle spalle*, dénouer ses cheveux sur ses épaules || — *zizzania*, (*fig.*) semer la discorde || — *benefici*, répandre des bienfaits || — *denaro a piene mani*, semer l'argent à pleines mains **2.** (*versare*) verser, répandre*: — *lacrime, sangue*, verser des larmes, du sang **3.** (*diffondere*) répandre* (*anche fig.*): — *calore, luce*, répandre de la chaleur, de la lumière; — *una notizia*, répandre une nouvelle; — *un segreto*, divulguer un secret; *sparse la voce che...*, il répandit (*o* fit courir) le bruit que... || — *una notizia ai quattro venti*, crier une nouvelle aux quatre vents || **spàrgersi**, *v.r.* **1.** se répandre*, s'éparpiller, se disperser: *i soldati s'erano sparsi per la campagna*, les soldats s'étaient dispersés (*o* éparpillés) dans la campagne **2.** (*diffondersi*) se répandre*: *la notizia si sparse in un baleno*, la nouvelle se répandit en un clin d'œil; *si sparse la voce che...*, le bruit se répandit (*o* courut) que...

spargiménto, *s.m.* **1.** (*agr.*) épandage **2.** (*versamento*) effusion (*f.*): — *di sangue*, effusion de sang **3.** (*diffusione*) diffusion (*f.*).

sparigliàre, *v.t.* dépareiller.

sparìre, *v.i.* disparaître*: *gli è sparito il portafogli*, son portefeuille a disparu.

sparizióne, *s.f.* disparition.

sparlàre, *v.i.* **1.** médire*, dire* du mal; (*fam.*) casser du sucre (sur le dos de qqn.): *sparla di tutti*, il dit du mal de tout le monde **2.** (*dire parole triviali*) dire* des grossièretés **3.** (*parlare a sproposito*) parler à tort et à travers.

spàro[1], *s.m.* **1.** (*lo sparare*) décharge (*f.*): — *dell'arma*, décharge de l'arme (à feu) || *pronti per lo* —, prêts à tirer **2.** (*colpo*) détonation (*f.*), coup de feu: *risonò uno* —, une détonation retentit.

spàro[2], *s.m.* *V.* **sàrago.**

sparpagliaménto, *s.m.* éparpillement; (*dispersione*) dispersion (*f.*).

sparpagliàre, *v.t.* **1.** éparpiller, disperser: — *foglie*, éparpiller des feuilles; — *ceneri*, disperser des cendres **2.** (*disseminare*) disséminer, disperser: *agenti in borghese erano stati sparpagliati in tutta la città*, des policiers en civil avaient été disséminés dans toute la ville || **sparpagliàrsi**, *v.r.* s'éparpiller, se répandre*, se disperser: *i fogli cadendo si sparpagliarono per terra*, en tombant les feuilles s'éparpillèrent par terre; *la gente si sparpagliò nel parco*, les gens se répandirent dans le parc; *le ceneri si sparpagliarono al vento*, les cendres se dispersèrent au vent.

sparpagliataménte, *av.* çà et là; (*in disordine*) en désordre.

sparpagliàto, *ag.* éparpillé; (*disperso*) dispersé.

sparsaménte, *av.* çà et là.

spàrso, *p.p.* di **spàrgere** ♦ *ag.* **1.** éparpillé: *fogli sparsi sul pavimento*, feuilles éparpillés sur le plancher; *case sparse sul fianco del monte*, maisons éparpillées (*o* disséminées) sur le flanc de la montagne || *in ordine* —, (*mil.*) en ordre dispersé **2.** (*cosparso*) jonché, parsemé: *terreno — di fiori*, sol jonché de fleurs **3.** (*sciolto*) dénoué: *capelli sparsi sulle spalle*, cheveux dénoués sur les épaules **4.** (*versato*) versé, répandu: *sangue — per la patria*, sang versé pour la patrie.

Spàrta, *no.pr.f.* (*geog.*) Sparte.

spartachìsta, *s.m.* e *f.* (*st.pol.*) spartakiste.

Spàrtaco, *no.pr.m.* (*st.*) Spartacus.

spartanaménte, *av.* à la spartiate.

spartàno, *ag.* spartiate (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*abitante*) Spartiate.

sparteìna, *s.f.* (*chim.*) spartéine.

spartiàcque, *s.m.* ligne (*f.*) de partage des eaux.

spartiàta, *s.m.* (*st.greca*) spartiate.

spartìbile, *ag.* partageable.

spartinéve, *s.m.* chasse-neige*.

spartìre, *v.t.* **1.** (*separare*) diviser, séparer **2.** (*dividere in parti*) partager*; (*per distribuire a terzi*) répartir*: — *il bottino*, partager le butin; — *una somma*, répartir une somme || *non ho nulla da — con lui*, je n'ai rien à voir avec lui.

spartìto, *ag.* (*diviso in parti*) réparti, partagé; (*separato*) séparé, divisé ♦ *s.m.* (*mus.*) partition (*f.*).

spartitràffico, *s.m.* bande centrale; (*salvagente*) refuge.

spartizióne, *s.f.* partage (*m.*).

spàrto, *s.m.* (*bot.*) spart (*o* sparte).

sparutézza, *s.f.* (*rar.*) maigreur.

sparùto, *ag.* **1.** (*di persona*) maigre, chétif*; (*di viso*) hâve, émacié || *un omino* —, un gringalet **2.** (*esiguo*) très petit, infime: *un gruppo — di superstiti*, un petit groupe de survivants; *una sparuta minoranza*, une infime minorité.

sparvière, sparvièro, *s.m.* **1.** (*zool.*) épervier **2.** (*edil.*) taloche (*f.*), plateau* **3.** (*pesca*) épervier.

Sparziàno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Spartien.

spaſimànte, *s.m.* (*scherz.*) soupirant.

spaſimàre, *v.i.* **1.** souffrir* **2.** (*desiderare intensamente*) brûler: — *per qlcu.*, brûler pour qqn.

spàſimo, *s.m.* **1.** affres (*f.pl.*) (*anche fig.*); (*dolore*) douleur (*f.*): *gli spasimi della morte*, les affres de la mort; *gli spasimi della gelosia*, les affres de la jalousie; *uno — atroce*, une douleur atroce **2.** (*med.*) spasme.

spaſmàre, *v.i.* *V.* **spaſimàre.**

spàſmo, *s.m.* (*med.*) spasme.

spa∫modicaménte, *av.* spasmodiquement.
spa∫mòdico, *ag.* spasmodique.
spa∫mofilìa, *s.f.* (*med.*) spasmophilie.
spa∫mòfilo, *ag.* (*med.*) spasmophile.
spa∫molìtico, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) antispasmodique.
spassàre, *v.t.* amuser || *spassarsela,* (*fam.*) se payer du bon temps || **spassàrsi,** *v.r.* s'amuser.
spassionataménte, *av.* sans passion; (*imparzialmente*) impartialement, sans parti pris.
spassionàto, *ag.* impartial*: *giudizio* —, jugement impartial || *un uomo* —, un homme impartial (*o* sans parti pris).
spàsso, *s.m.* **1.** (*divertimento*) divertissement; (*svago*) distraction (*f.*): *concedersi qualche* —, s'accorder quelques distractions || *darsi agli spassi,* prendre du bon temps || *prendersi* — *di qlcu.,* se payer la tête de qqn. || *per* —, pour rire || *che* —*!,* quelle rigolade ! || *che* — *quel tipo!,* (*fam.*) il est marrant ce gars-là ! **2.** (*passeggiata*) promenade (*f.*): *andare a* —, aller en promenade; *portare a* — *qlcu.,* promener qqn.; (*fig.*) faire marcher qqn. || *mandare a* — *qlcu.,* (*fig.*) envoyer promener qqn. || *essere a* —, (*essere disoccupato*) être en chômage.
spassóso, *ag.* amusant.
spàstico, *ag.* (*med.*) spastique.
spastoiàre, *v.t.* désentraver; (*fig.*) dépêtrer || **spastoiàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se dépêtrer.
spàta, *s.f.* (*bot.*) spathe.
spatàngo, *s.m.* (*zool.*) spatangue.
spàtico, *ag.* (*min.*) spathique.
spàto, *s.m.* (*min.*) spath.
spàtola, *s.f.* spatule (*in tutti i significati*).
spauràcchio, *s.m.* **1.** épouvantail **2.** (*fig.*) bête noire, cauchemar.
spaurìre, *v.t.* effrayer* || **spaurìrsi,** *v.r.* s'effrayer*.
spaurìto, *ag.* effrayé.
spavaldaménte, *av.* crânement, avec arrogance.
spavalderìa, *s.f.* **1.** crânerie **2.** (*bravata*) fanfaronnade.
spavàldo, *ag.* effronté: *lo guardò con aria spavalda,* elle le regarda d'un air effronté ♦ *s.m.* fanfaron: *fare lo* —, faire le fanfaron.
spavàno, spavènio, *s.m.* (*vet.*) éparvin.
spaventapàsseri, *s.m.* épouvantail (à moineaux) (*anche fig.*).
spaventàre, *v.t.* effrayer*, épouvanter: *le tue minacce non mi spaventano,* tes menaces ne m'effraient pas; *è di un egoismo che spaventa,* il est d'un égoïsme effrayant (*o* épouvantable) || **spaventàrsi,** *v.r.* s'effrayer*, s'épouvanter: *non spaventarti,* ne t'effraie pas; *si spaventa per nulla,* un rien l'effraie.
spaventàto, *ag.* **1.** effrayé, épouvanté || — *a morte,* terrorisé **2.** (*arald.*) effaré.
spaventévole, *ag.* *V.* **spaventóso.**
spavènto, *s.m.* frayeur (*f.*); (*paura*) peur (*f.*): *fare, incutere* — *a qlcu.,* effrayer (*o* épouvanter) qqn.; *essere preso dallo* —, être saisi de frayeur (*o* d'effroi); *tremare, morire di* —, trembler, mourir de peur; *che* — *mi hai messo!,* ce que tu m'as fait peur ! || *quel quadro, quella donna è uno* —, ce tableau, cette femme est une horreur; *è brutto da fare* —, il est laid à faire peur.
spaventosaménte, *av.* **1.** effroyablement **2.** (*fam.*) (*moltissimo*) affreusement.
spaventóso, *ag.* épouvantable; (*tremendo*) effrayant; (*orribile*) affreux*: *un sogno* —, un rêve épouvantable; *un caldo* —, une chaleur effrayante (*o* épouvantable); *un disordine* —, un désordre épouvantable; *oggi hai un viso* —, aujourd'hui tu as une mine épouvantable; *un delitto* —, un crime affreux (*o* épouvantable); *uno* — *incidente,* un affreux accident || *vivono in una miseria spaventosa,* ils vivent dans une misère effroyable.
spaziàle, *ag.* spatial*: *sonda* —, sonde spatiale; *tuta* —, combinaison spatiale; *era* —, ère spatiale.
spazialità, *s.f.* spatialité.
spaziàre, *v.i.* planer; (*fig.*) embrasser (qq.ch.): *le rondini spaziano nel cielo,* les hirondelles planent dans le ciel; *la sua mente spaziava in tutti i campi del sapere,* (*fig.*) son esprit embrassait tous les champs du savoir ♦ *v.t.* (*tip.*) espacer*.
spaziatrìce, *s.f.* (*di macchina per scrivere*) touche d'espacement.
spaziatùra, *s.f.* espacement (*m.*) (*spec. tip.*).
spazieggiàre, *v.t.* espacer* (*spec. tip.*).
spazieggiatùra, *s.f.* (*tip.*) espacement (*m.*).
spazientìre, *v.t.* impatienter || **spazientìrsi,** *v.r.* s'impatienter.
spàzio, *s.m.* **1.** espace: *la conquista dello* —, la conquête de l'espace; — *euclideo,* (*geom.*) espace euclidien; — *pluridimensionale,* (*geom.*) espace à plusieurs dimensions **2.** (*estensione limitata, posto*) place (*f.*): *in questa stanza c'è poco* —, dans cette pièce il y a peu de place; *per mancaza di* —, faute de place; *fatemi un po' di* — *per favore,* faites-moi un peu de place s'il vous plaît || — *pubblico,* domaine public || — *esterno,* (*arch.*) espace extérieur || *senza limiti di* — *e di tempo,* sans aucune limite dans l'espace et dans le temps **3.** (*estensione di tempo*) espace: *nello* — *di un mese,* dans l'espace d'un mois (*o* en un mois); *in un breve* — *di tempo,* en un bref espace de temps (*o* en peu de temps) **4.** (*tip.*) (*intervallo*) espacement; (*carattere*) espace (*f.*) **5.** (*mus.*) espace.
spaziosaménte, *av.* spacieusement.
spaziosità, *s.f.* étendue.
spazióso, *ag.* spacieux* || *una fronte spaziosa,* un vaste front (*o* un large front).
spàzio-tèmpo, *s.m.* (*fis.*) espace-temps.
spaziotemporàle, *ag.* spatio-temporel*.
spazzacamìno, *s.m.* ramoneur.
spazzafórno, *s.m.* écouvillon.
spazzamìne, *s.m.* (*mar.*) dragueur de mines.
spazzanéve, *s.m.* chasse-neige*.
spazzàre, *v.t.* balayer* (*anche fig.*); (*fig.*) (*ripulire*) nettoyer*: — *una stanza, le strade,* balayer une pièce, les rues; — *la neve,* balayer la neige; *il vento ha spazzato le nuvole,* le vent a balayé les nuages; *le onde spazzavano il molo,* les vagues balayaient le môle; — *la città dagli accattoni,* (*fig.*) nettoyer la ville des mendiants || *ha spazzato via tutto,* (*fam.*) il a tout bouffé.
spazzàta, *s.f.* coup (*m.*) de balai.
spazzatrìce, *s.f.* balayeuse.
spazzatùra, *s.f.* **1.** (*lo spazzare*) balayage (*m.*) **2.** (*rifiuti*) ordures (*pl.*): *un mucchio di* —, un tas d'ordures; *bidone, cassetta della* —, poubelle; *è da buttare nella* —, (*fig.*) c'est à mettre au rebut.
spazzaturàio, *s.m.* éboueur; (*spazzino*) balayeur.
spazzìno, *s.m.* balayeur des rues.
spàzzola, *s.f.* **1.** brosse: — *per i capelli,* brosse à cheveux; — *per le scarpe,* brosse à souliers; — *per abiti,* brosse à habits || *capelli a* —, cheveux en brosse **2.** (*elettr.*) balai (*m.*): — *fissa,* balai fixe; — *rotativa,* balai rotatif.
spazzolàre, *v.t.* brosser: *spazzolarsi il vestito,* brosser son costume || **spazzolàrsi,** *v.r.* se brosser.
spazzolàta, *s.f.* coup (*m.*) de brosse.
spazzolatrìce, *s.f.* (*mec.*) brosseuse.
spazzolatùra, *s.f.* brossage (*m.*).
spazzolifìcio, *s.m.* brosserie (*f.*).
spazzolìno, *s.m.* brosse (*f.*): — *da denti, da unghie,* brosse à dents, à ongles.
spazzolóne, *s.m.* balai mécanique || *passare lo* —, laver à la brosse.
speaker, *s.m.* (*ingl.*) speaker.
specchiàrsi, *v.r.* **1.** se regarder (dans une glace): *non fa che* —, elle ne fait que se regarder dans la glace || — *in qlcu.,* (*fig.*) prendre qqn. pour modèle **2.** (*riflettersi*) se mirer: *il paese si specchia nelle acque del lago,* le village se mire dans les eaux du lac.
specchiàto, *ag.* exemplaire: *uomo di specchiata virtù,* homme d'une vertu exemplaire.
specchièra, *s.f.* **1.** glace; (*fra due finestre*) trumeau* (*m.*) **2.** (*tavolino con specchio*) coiffeuse.
specchiétto, *s.m.* **1.** miroir || — *retrovisivo,* (*aut.*) rétroviseur || — *per le allodole,* (*anche fig.*) miroir

aux alouettes **2.** (*prospetto*) tableau*; (*schema*) schéma.

spècchio, *s.m.* **1.** glace (*f.*), miroir: *guardarsi allo* —, se regarder dans la glace; *stare allo* —, rester devant la glace (*o* devant son miroir); *armadio a* —, armoire à glace; *specchi ustori,* miroirs ardents; — *retrovisivo,* (*aut.*) rétroviseur; — *frontale,* (*med.*) miroir frontal || *uno* — *d'acqua,* une pièce d'eau; *un mare liscio come uno* —, une mer d'huile; *una casa a* — *dell'acqua,* une maison au bord de l'eau || *una casa pulita come uno* —, une maison reluisante de propreté || *quella donna è uno* — *di virtù,* cette femme est un miroir de toutes les vertus || *gli occhi sono lo* — *dell'anima,* les yeux sont le miroir de l'âme || *un romanzo che è lo* — *dei tempi,* un roman qui est le reflet de son époque || *scrittura a* —, écriture en miroir **2.** (*prospetto*) tableau*: *lo* — *degli esami,* le tableau des examens **3.** *il pallone ha attraversato lo* — *della porta,* (*calcio*) le ballon est passé devant le but **4.** — *di poppa,* (*mar.*) miroir **5.** — *di faglia,* (*geol.*) miroir de faille **6.** (*ant.*) (*raccolta di testi*) miroir.

speciàle, *ag.* spécial*; (*particolare*) particulier*: *caso* —, cas spécial; *treno* —, train spécial; *concessione* —, concession spéciale; *inviato* —, envoyé spécial; *effetti speciali,* (*cine.*) effets spéciaux; *carattere* —, caractère particulier; *libro stampato su carta* —, livre imprimé sur papier spécial; *vino* —, vin qui sort de l'ordinaire; *niente di* —, rien de particulier (*o* d'extraordinaire); *meritare una menzione* —, mériter une mention particulière || *mezzi speciali,* (*mar.*) navires d'assaut || *in modo* —, *in special modo,* en particulier (*o* tout particulièrement).

specialista, *s.m.* e *f.* spécialiste: — *di diritto commerciale,* spécialiste du droit commercial.

specialistico, *ag.* de spécialiste: *ho bisogno di una visita specialistica,* j'ai besoin de voir un spécialiste.

specialità, *s.f.* spécialité || *è campione della* — « *inseguimento* », (*sport*) il est champion de la poursuite || *le* — *della marina,* les spécialités de la marine.

specializzàre, *v.t.* spécialiser || **specializzàrsi,** *v.r.* se spécialiser.

specializzàto, *ag.* spécialisé.

specializzazióne, *s.f.* spécialisation.

specialménte, *av.* spécialement; (*soprattutto*) surtout.

spècie, *s.f.* **1.** espèce: *le* — *animali,* les espèces animales; *la* — *umana,* l'espèce humaine **2.** (*sorta*) sorte: *che* — *di uomo è?,* quelle sorte d'homme est-ce?; *gente di ogni* —, gens de toute sorte || *grandezze della stessa* —, (*mat.*) grandeurs de la même espèce || *ebbe una* — *di presentimento,* elle eut une espèce (*o* sorte) de pressentiment || *non voglio discutere con un uomo della tua* —, je ne veux pas discuter avec un type de ton genre **3.** (*forma esteriore*) espèce: *l'Eucaristia sotto le* — *del pane e del vino,* l'Eucharistie sous les espèces du pain et du vin || *sotto* — *di,* sous forme de **4.** *fare* —, étonner: *mi fa* — *che non mi abbia ancora risposto,* cela m'étonne qu'il ne m'ait pas encore répondu; *mi fa* — *di lei, signore!,* cela m'étonne de vous, Monsieur! || **in specie,** *l.av.* en particulier; (*soprattutto*) surtout.

specìfica, *s.f.* (*comm.*) détail (*m.*), note détaillée.

specificàbile, *ag.* que l'on peut spécifier.

specificaménte, *av.* particulièrement, spécifiquement.

specificàre, *v.t.* **1.** spécifier **2.** (*region.*) (*pronunziare distintamente*) prononcer* distinctement, bien articuler.

specificataménte, *av.* en détail.

specificatìvo, *ag.* (*rar.*) spécificatif* || *complemento* —, (*gramm.*) complément de nom.

specificàto, *ag.* spécifié; (*circostanziato*) détaillé.

specificazióne, *s.f.* (*dir.*) spécification || *complemento di* —, (*gramm.*) complément de nom.

specificità, *s.f.* spécificité.

specìfico, *ag.* **1.** spécifique: *caratteri specifici,* (*biol.*) caractères spécifiques; *peso* —, (*fis.*) poids spécifique **2.** (*particolare*) particulier*; (*determinato*) déterminé: *la conoscenza specifica di un problema,* la connaissance particulière d'une question; *sono venuto con uno scopo* —, je suis venu dans un but déterminé (*o* précis) || *nel caso* —, (*dir.*) en l'espèce; *nei casi specifici,* (*dir.*) dans les cas d'espèce ♦ *s.m.* (*rimedio, farmaco*) spécifique.

specillàre, *v.t.* (*chir.*) sonder.

specìllo, *s.m.* (*chir.*) sonde (*f.*).

specimen, *s.m.* (*lat.*) spécimen.

speciosaménte, *av.* spécieusement.

speciosità, *s.f.* **1.** spéciosité **2.** (*ant.*) (*grande bellezza*) beauté exceptionnelle.

speciόso, *ag.* **1.** spécieux* **2.** (*ant.*) (*di grande bellezza*) d'une grande beauté.

spèco, *s.m.* (*letter.*) (*antro*) antre, caverne (*f.*).

spècola, *s.f.* (*osservatorio astronomico*) observatoire (*m.*) (astronomique).

spècolo, *s.m.* (*strum.med.*) spéculum.

speculàre[1], *ag.* **1.** spéculaire || *scrittura* —, écriture spéculaire (*o* en miroir) **2.** (*di immagine*) par miroir; (*di superficie*) en glace.

speculàre[2], *v.t.* e *i.* spéculer sur (*in tutti i significati*) || — *al rialzo, al ribasso,* (*Borsa*) spéculer à la hausse, à la baisse.

speculatìva, *s.f.* (*ant.*) (*fil.*) faculté spéculative.

speculativaménte, *av.* spéculativement.

speculatìvo, *ag.* spéculatif* (*in tutti i significati*).

speculatóre, *ag.* spéculatif* ♦ *s.m.* spéculateur.

speculatòrio, *ag.* de spéculation.

speculazióne, *s.f.* spéculation (*in tutti i significati*).

spedàle, *s.m.* e *deriv.* *V.* **ospedàle** e *deriv.*

spedalità, *s.f.* hospitalisation; (*spese di degenza*) frais (*m.pl.*) d'hospitalisation.

spedàre, *v.t.* — *l'ancora,* (*mar.*) lever* l'ancre.

spedìre, *v.t.* **1.** expédier, envoyer*: — *un pacco,* expédier (*o* envoyer) un colis; — *a mezzo corriere,* expédier par courrier; — *via mare, via terra,* expédier par voie de mer, par voie de terre; — *per treno, per via aerea,* expédier par train, par avion; — *per posta,* expédier (*o* envoyer) par la poste; — *per espresso,* envoyer par express; — *a piccola, a grande velocità,* expédier par petite, par grande vitesse; — *contro assegno,* expédier contre remboursement || — *qlcu. all'altro mondo,* expédier (*o* envoyer) qqn. dans l'autre monde **2.** (*sbrigare*) expédier: — *una faccenda,* expédier une affaire **3.** (*linguaggio curiale*) (*redigere*) rédiger* **4.** (*inviare qlcu.*) *con premura*) expédier, envoyer* en toute hâte: *ho spedito la domestica a comprare le medicine,* j'ai expédié la bonne acheter les médicaments || *spedirono un messaggero,* ils dépêchèrent un messager.

speditaménte, *av.* rapidement, (très) vite; (*prontamente*) promptement: *camminare* —, marcher rapidement (*o* vite) (*o* d'un pas alerte); *esegue gli ordini* —, il exécute promptement les ordres || *parlare, leggere* — *una lingua,* parler, lire couramment (*o* avec aisance) une langue.

speditézza, *s.f.* (*velocità*) vitesse, célérité; (*prontezza*) promptitude: *fare ql.co. con* —, faire qq.ch. rapidement; (*con prontezza*) faire qq.ch. avec promptitude || *parlare una lingua con* —, parler couramment une langue.

spedìto, *ag.* **1.** (*pronto*) prompt; (*svelto*) rapide: *è* — *nell'eseguire gli ordini,* il est prompt à exécuter les ordres (*o* il exécute promptement les ordres); *essere* — *nel fare ql.co.,* faire rapidement (*o* vite) qq.ch.; *camminare* (*con passo*) —, marcher d'un pas rapide (*o* alerte); *parlare* —, parler rapidement || *avere una pronuncia spedita,* avoir une prononciation nette || *ha una lingua troppo spedita,* elle a la langue trop bien pendue **2.** (*fam.*) (*di malato*) condamné: *è bell'e* —, il est condamné.

speditóre, *s.m.* expéditeur.

spedizióne, *s.f.* **1.** expédition, envoi (*m.*): — *delle lettere, dei pacchi,* expédition (*o* envoi) des lettres, des colis; — *per via aerea,* expédition par avion; — *per via mare,* expédition par voie de mer; — *per ferrovia,* expédition par chemin de fer; — *per posta,* expédition (*o* envoi) par la poste; *avviso di* —, avis d'expédition; *bollettino, foglio di* —, bulletin d'expédition; *spese di* —, frais de transport; *agenzia di spedizioni,* entreprise de

roulage 2. (*viaggio a scopo scientifico o militare*) expédition: — *di soccorso,* expédition de secours.

spedizionière, *s.m.* expéditionnaire, commissionnaire (de roulage); (*per via mare*) agent maritime || *ufficio di* —, messagerie.

spegnàre, *v.t.* dégager*.

spègnere, *v.t.* **1.** éteindre*: — *una candela,* éteindre une bougie; (*con un soffio*) souffler une bougie; — *un inizio di incendio,* étouffer (*o* éteindre) un commencement d'incendie; — *la radio,* éteindre (*o* fermer) la radio; — *il motore,* arrêter le moteur || — *un debito,* acquitter (*o* éteindre) une dette || — *un conto,* (*antiq.*) solder un compte || — *la calce,* éteindre la chaux **2.** (*fig.*) (*smorzare*) étouffer: — *un desiderio,* étouffer un désir; — *l'entusiasmo di qlcu.,* refroidir l'enthousiasme de qqn. || — *la sete,* apaiser (*o* étancher) la soif || **spègnersi,** *v.r.* s'éteindre* (*anche fig.*): *la luce si è spenta,* la lumière s'est éteinte; *il suono si spense a poco a poco,* le son s'éteignit (*o* mourut) peu à peu; *in lui s'è spento ogni entusiasmo,* tout enthousiasme est mort (*o* s'est éteint) en lui || *si spense all'alba del 18 agosto,* il mourut (*o* il s'éteignit) au petit matin du 18 Août.

spegniménto, *s.m.* extinction (*f.*).

spegnitóio, *s.m.* éteignoir.

spegnitùra, *s.f.* extinction.

speiss, *s.m.* (*ingl.*) (*metal.*) speiss.

spelacchiàre, *v.t.* peler* || **spelacchiàrsi,** *v.r.* perdre* le poil.

spelacchiàto, *ag.* pelé: *un cane* —, un chien pelé || *un tappeto* —, un tapis élimé || *un vecchio misero e* —, un pauvre vieux tout déplumé.

spelàre, *v.t.* peler* ♦ *v.i.,* **spelàrsi,** *v.r.* (*perdere il pelo*) perdre* son poil; (*perdere i capelli*) perdre* ses cheveux; (*fam.*) se déplumer.

spelàto, *ag.* pelé; (*di tessuti*) râpé.

spelazzàre, *v.t.* (*ripulire la lana*) trier.

spelazzatùra, *s.f.* (*della lana*) triage (*m.*).

speleologìa, *s.f.* spéléologie.

speleològico, *ag.* spéléologique.

speleòlogo, *s.m.* spéléologue, spéléologiste.

spellàre, *v.t.* **1.** écorcher: — *una lepre,* écorcher un lièvre; *mi sono spellato una mano,* je me suis écorché une main **2.** (*fig. scherz.*) (*derubare*) écorcher, plumer: *in quel negozio ti spellano!,* dans ce magasin on vous plume! || **spellàrsi,** *v.r.* s'écorcher; (*al sole*) peler*.

spellatùra, *s.f.* **1.** (*lo spellare*) écorchement (*m.*) **2.** (*abrasione*) écorchure.

spelónca, *s.f.* **1.** (*grotta*) caverne **2.** (*tugurio*) taudis (*m.*) **3.** (*ant.*) (*covo di banditi*) repaire (*m.*).

spèlta, *s.f.* (*bot.*) épeautre (*m.*), engrain (*m.*).

spème, *s.f. poet.* per **speranza.**

spendaccióne, *ag.* dépensier* ♦ *s.m.* dépensier; (*fam.*) panier percé: *è uno* —, il est très dépensier.

spèndere, *v.t.* **1.** dépenser (*anche fig.*): — *un patrimonio,* dépenser une fortune; — *un occhio della testa,* dépenser un argent fou; *quanto spendo?,* c'est combien?; *senza — un soldo, un centesimo,* sans bourse délier (*o* sans dépenser un sou); *è uno che sa* —, il sait bien employer son argent; — *le proprie energie,* dépenser ses énergies || — *e spandere,* semer l'argent à pleines mains (*o* jeter l'argent par les fenêtres) || *chi più spende meno spende,* (*prov.*) le bon marché coûte cher **2.** (*fig.*) (*impiegare, trascorrere*) employer*, passer; (*sprecare*) gaspiller: — *bene, male il proprio tempo,* bien, mal employer son temps; *ha speso la sua giovinezza sui libri,* il a passé sa jeunesse sur les livres || — *una buona parola in favore di qlcu., per qlcu.,* dire un mot en faveur de qqn.

spenderéccio, *ag.* dépensier*.

spendìbile, *ag.* dépensable; (*di moneta*) en cours, courant.

spendicchiàre, *v.i.* dépenser peu à peu.

spenditóre, *s.m.* (*rar.*) dépensier.

spèngere, *v.t.* e *deriv. V.* **spègnere** e *deriv.*

spennacchiàre, *v.t.* **1.** déplumer, plumer **2.** (*fig. scherz.*) plumer || **spennacchiàrsi,** *v.r.* se déplumer.

spennacchiàto, *ag.* (*senza penne*) plumé; (*senza capelli*) déplumé.

spennàre, *v.t.* plumer (*anche fig.*).

spennellàre, *v.t.* (*med.*) badigeonner.

spensieratàggine, *s.f.* étourderie.

spensierataménte, *av.* (*senza preoccupazioni*) sans souci; (*con spensieratezza*) avec insouciance.

spensieratézza, *s.f.* insouciance.

spensieràto, *ag.* insouciant, sans-souci*.

spènto, *p.p.* di **spègnere** ♦ *ag.* éteint (*anche fig.*): *vulcano* —, volcan éteint; *dinastia spenta,* dynastie éteinte; *a luci spente, a fari spenti,* tous feux éteints || *a motore* —, le moteur arrêté || *calce spenta,* chaux éteinte || *colore* —, couleur éteinte (*o* mate); (*spreg.*) terne.

spenʒolàre, *v.t.* laisser pendre ♦ *v.i.* pendiller, pendre* || **spenʒolàrsi,** *v.r.* se pencher.

spèra, *s.f.* **1.** (*ant. letter.*) sphère || *una — di sole,* un rayon de soleil **2.** (*specchio*) glace de toilette.

speràbile, *ag.* souhaitable.

sperànza, *s.f.* **1.** espoir (*m.*); (*spec. quando non sia rivolta a un soggetto determinato*) espérance: *avere, nutrire una* —, avoir, nourrir un espoir; *nutrire* —, espérer; *dare, infondere* —, donner de l'espoir; *avere una vaga, una mezza — di riuscire,* (*fam.*) avoir un vague, un (*o* quelque) espoir de réussir; *non ho — di riuscire,* je n'espère pas réussir (*o* je n'ai aucun espoir d'y parvenir); *non c'è più* —, il n'y a plus aucun espoir; *ho buone speranze di rivederlo,* j'ai bon espoir de le revoir; *ho riposto in lui ogni mia* —, j'ai mis en lui tout mon espoir; *mi sorregge la — che...,* je suis soutenu par l'espoir que...; *oltre ogni* —, au-delà de tout espoir; *è la mia sola, la mia ultima* —, c'est mon seul, mon dernier espoir; *è pieno di* —, il est plein d'espoir (*o* d'espérance); *cullarsi in vane speranze,* se bercer d'illusions (*o* de vaines espérances); *lasciate ogni* —, laissez toute espérance || *ci sono speranze che si salvi?,* est-ce qu'il y a un espoir qu'on le sauve?; *ci sono speranze che il libro arrivi?,* est-ce qu'il y a des chances pour que le livre arrive? || *vengo nella, con la — di, che...,* je viens dans, avec l'espoir de, que... || *è una giovane — del tennis italiano,* c'est un jeune espoir du tennis italien || *un giovane di belle speranze,* un jeune homme qui promet (*o* un jeune homme de grandes espérances) || *la — è l'ultima a morire,* l'espérance ne meurt jamais || *finché c'è vita c'è* —, tant qu'il y a de la vie, il y a de l'espoir || *ancora di* —, (*mar.*) ancre de miséricorde **2.** (*fil.teol.*) espérance **3.** — *matematica,* (*mat.*) espérance mathématique.

speranzosaménte, *av.* avec espoir.

speranzóso, *ag.* plein d'espoir.

speràre[1], *v.t.* espérer*: *spera di riuscire,* il espère réussir; *spero che venga,* j'espère qu'il viendra; *non spero che venga,* je n'espère pas qu'il vienne; *speravo che venisse,* j'espérais qu'il viendrait; *non speravo che venisse,* je n'espérais pas qu'il vînt; *non speravo che sarebbe venuto,* je n'espérais pas qu'il viendrait; *gli ho lasciato — che...,* je lui ai laissé espérer que... || — *una promozione,* (*rar.*) espérer avoir un avancement || *speriamo in bene!,* espérons que tout ira bien ♦ *v.i.* espérer*: — *in qlcu., in ql.co.,* espérer en qqn., dans qq.ch.; — *nel buon esito di ql.co.,* espérer dans le succès de qq.ch.; *sperando di, che,* dans l'espoir de, que; *non c'è più nulla da* —, il n'y a plus rien à espérer || *spero di sì, di no,* j'espère que oui, que non || *avrà chiuso la porta? speriamo!,* a-t-il fermé la porte? espérons-le! || *voglio sperarlo, spero bene,* je l'espère bien (*o* j'espère bien) || *ci spero poco,* j'y compte peu.

speràre[2], *v.t.* mirer: — *un uovo,* mirer un œuf.

speràto, *ag. l'effetto* —, l'effet espéré; *la sperata promozione,* la promotion qu'il espérait.

speratùra, *s.f.* mirage (*m.*).

spèrdere, *v.t.* **1.** (*letter.*) disperser **2.** (*smarrire*) perdre* || **spèrdersi,** *v.r.* s'égarer, se perdre* (*anche fig.*).

sperdùto, *p.p.* di **spèrdere** ♦ *ag.* **1.** égaré, perdu: *un paesino — (tra le montagne),* un petit village perdu

(dans les montagnes) 2. (*fig.*) (*spaesato*) perdu, dépaysé; (*smarrito*) désorienté: *si sentiva — in quella compagnia*, il se sentait dépaysé (*o* perdu) dans cette compagnie.

sperequàto, *ag.* 1. (*sproporzionato*) disproportionné; (*ingiusto*) inéquitable 2. (*non ugualmente ripartito*) inégalement réparti; inéquitablement réparti.

sperequazióne, *s.f.* 1. (*squilibrio*) disproportion: *— tra i salari e il costo della vita*, disproportion entre les salaires et le coût de la vie 2. (*mancanza di uniformità, di adeguata, di giusta distribuzione*) inégalité (dans la répartition), répartition inéquitable: *— dei redditi*, inégalité (*o* répartition inéquitable) des revenus.

spergiuràre, *v.i.* se parjurer: *giurare e —*, jurer ses grands Dieux.

spergiuratóre, *s.m.* (*letter.*) parjure.

spergiùro, *ag.* e *s.m.* parjure.

spèrgula, *s.f.* (*bot.*) spergule.

spericolàto, *ag.* 1. (*temerario*) téméraire 2. (*region.*) (*timoroso*) peureux* ♦ *s.m.* casse-cou*.

sperimentàle, *ag.* 1. expérimental* 2. (*d'avanguardia*) d'avant-garde: *cinema —*, cinéma d'avant-garde.

sperimentalìʃmo, *s.m.* (*fil.*) emploi de la méthode expérimentale.

sperimentalménte, *av.* expérimentalement.

sperimentàre, *v.t.* 1. (*verificare con esperimenti*) expérimenter 2. (*fig.*) (*mettere alla prova*) mettre* à l'épreuve 3. (*fare esperienza di, provare*) faire* l'expérience (de).

sperimentàto, *ag.* expérimenté.

sperimentatóre, *s.m.* expérimentateur.

sperimentazióne, *s.f.* expérimentation.

sperlàno, *s.m.* (*zool.*) éperlan.

spèrma, *s.m.* (*biol.*) sperme.

spermacèti, *s.m.* spermaceti.

spermàtico, *ag.* (*biol.*) spermatique.

spermatòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) sperma(to)phytes.

spermatogèneʃi, *s.f.* (*biol.*) spermatogenèse.

spermatoʒòo, *s.m.* (*biol.*) spermatozoïde.

spermòfilo, *s.m.* (*zool.*) spermophile.

speronaménto, *s.m.* (*mar.*) éperonnement.

speronàre, *v.t.* (*mar.*) éperonner.

speronàta, *s.f.* coup (*m.*) d'éperon.

speronàto, *ag.* éperonné.

speróne, *s.m.* 1. éperon: *lo — del gallo*, l'ergot (*o* l'éperon) du coq; *lo — di una montagna*, l'éperon (*o* le contrefort) d'une montagne; *lo — di un ponte*, l'éperon (*o* le bec) d'un pont 2. *— di cavaliere*, (*bot.*) pied d'alouette (*o* dauphinelle).

speronèlla, *s.f.* (*bot.*) pied (*m.*) d'alouette, dauphinelle.

sperperaménto, *s.m.* V. **spèrpero**.

sperperàre, *v.t.* gaspiller (*anche fig.*).

sperperatóre, *s.m.* gaspilleur.

sperperìo, *s.m.* gaspillage continuel.

spèrpero, *s.m.* gaspillage: *— di energie*, gaspillage d'énergies; *fare — di denaro*, gaspiller son argent || *in quell'ufficio fanno un grande — di carta*, dans ce bureau on fait un grand gâchis de papier.

spèrso, *p.p.* di **spèrdere** ♦ *ag.* perdu.

spersonaliʒʒàre, *v.t.* dépersonnaliser || **spersonaliʒʒàrsi**, *v.r.* se dépersonnaliser.

spersonaliʒʒazióne, *s.f.* dépersonnalisation.

sperticàrsi, *v.i.pron.* *— in elogi*, se confondre* en éloges.

sperticataménte, *av.* avec excès.

sperticàto, *ag.* 1. (*smisurato*) démesuré 2. (*di persona*) (*eccessivamente alto*) grand (*o* long) comme une perche 3. (*fig.*) (*esagerato*) excessif*.

spésa, *s.f.* 1. frais (*m.pl.*); dépense: *spese di amministrazione*, frais d'administration; *spese di bollo*, frais de timbre; *spese di viaggio*, frais de déplacement; *spese di rappresentanza*, frais de représentation; *spese minute*, menus frais; (*somma per le piccole spese personali*) argent de poche; *spese di manutenzione*, frais d'entretien; *spese di guerra*, dépenses militaires; *spese processuali*, frais de justice; *spese di sentenza*, (*dir.*) frais de jugement; *essere condannato alle spese*, être condamné aux frais; *la — pubblica*, les dépenses publiques; *ha avuto molte spese*, il a eu beaucoup de frais (*o* de dépenses); *dividere la —, le spese*, partager les frais (*o* les dépenses); *non badare a spese*, ne pas regarder à la dépense (*o* aux frais); *la — è minima*, cela ne coûte pas cher; *la — si aggira intorno alle ventimila lire*, cela coûte environ vingt mille lires; *con grandi spese*, à grands frais; *con minor —*, à moins de frais; *con poca —*, à peu de frais; *comprese le spese*, tous frais compris; *stare, rientrare nelle spese*, ne pas dépasser le budget prévu; *stare sulle spese*, être à ses frais; *rimetterci le spese*, en être pour ses frais; *coprire le spese*, couvrir les frais; *dedotte le spese*, tous frais déduits; *escluse le spese di riscaldamento*, frais de chauffage à part || *a mie, a tue spese*, à mes, à tes frais; *a spese pubbliche, a spese dello Stato*, aux frais de l'Etat; *vive a spese del fratello*, il vit aux crochets de son frère; *imparare ql.co. a proprie spese*, (*fig.*) apprendre qq.ch. à ses dépens; *ottenere ql.co. a spese della propria dignità*, obtenir qq.ch. au prix de sa dignité || *sono io che ne ho fatto le spese*, (*fig.*) c'est moi qui ai payé les pots cassés || *fare le spese della conversazione*, faire les frais de la conversation || *è più la — che l'impresa*, le jeu ne vaut pas la chandelle 2. (*acquisto*) achat (*m.*): *una buona, una cattiva —*, un bon, un mauvais achat || *fare la —*, faire son (*o* le) marché; *la borsa della —*, le sac à provisions; *è tornata a casa con la —*, elle est rentrée chez elle avec ses provisions || *rubare sulla —, fare la cresta sulla —*, faire danser l'anse du panier.

spesàre, *v.t.* 1. défrayer* 2. (*contabilità*) enregistrer.

spesàto, *ag.* défrayé; (*contabilità*) enregistré.

spéso, *p.p.* di **spèndere**.

spesseggiàre, *v.i.* être* fréquent.

spésso[1], *ag.* 1. épais*; (*folto*) touffu: *una parete spessa*, une cloison épaisse; *un muro — due metri*, un mur de deux mètres d'épaisseur; *una nebbia spessa*, un brouillard épais; *un tappeto —*, un tapis épais; *erba spessa*, herbe épaisse; *un bosco —*, un bois touffu 2. *spesse volte*, souvent; *spessissime volte*, bien souvent.

spésso[2], *av.* souvent: *non molto —*, pas très souvent || *— e volentieri*, bien souvent.

spessóre, *s.m.* épaisseur (*f.*): *la parete ha uno spessore di trenta centimetri*, le mur a trente centimètres d'épaisseur || *— dell'ala*, (*aer.*) épaisseur de l'aile.

spettàbile, *ag.* *— Ditta*, (*nelle lettere commerciali*) Messieurs.

spettacolàre, *ag.* spectaculaire.

spettàcolo, *s.m.* spectacle; (*rappresentazione teatrale*) représentation (*f.*): *— di varietà, televisivo*, spectacle de variété, de télévision; *— cinematografico*, séance de cinéma; *— di gala*, gala; *la compagnia darà domani due spettacoli*, la troupe donnera demain deux représentations; *andare al primo, all'ultimo —*, (*al cinema*) aller à la première, à la dernière séance; *siamo usciti prima della fine dello —*, nous sommes sortis avant la fin du spectacle; (*al cinema*) nous sommes sortis avant la fin du film || *a quello — si commosse*, il s'émut à ce spectacle || *dare — (di sé)*, se donner en spectacle; *dare — della propria bravura*, faire montre de son habileté.

spettacolosaménte, *av.* d'une façon spectaculaire.

spettacolóso, *ag.* spectaculaire.

spettànza, *s.f.* 1. ressort (*m.*): *non è di mia —*, cela n'est pas de mon ressort (*o* je ne suis pas compétent en la matière) 2. dû; (*di professionisti*) honoraires (*m.pl.*).

spettàre, *v.i.* 1. revenir*: *questa proprietà spetta agli eredi*, cette propriété revient aux héritiers; *ciò mi spetta per legge*, cela me revient d'après la loi; *— di diritto*, revenir de droit 2. (*toccare, stare*) être*: (*essere compito di*) appartenir*: *spetta a lui fare questo*, c'est à lui de le faire; *adesso spetta a voi continuare*, maintenant, c'est à vous de continuer; *non spetta a noi intervenire*, il ne nous appartient pas d'intervenir || *per conto di chi spetta*, pour le compte de qui de droit (*o* de qui il appartiendra) 3. (*essere di competenza di*) être* du ressort (de), être* de la compétence (de): *spetta al*

Consiglio di Stato, est du ressort (*o* de la compétence) du Conseil d'Etat.

spettatóre, *s.m.* spectateur || **spettatrìce**, *s.f.* spectatrice.

spettegolàre, *v.i.* potiner.

spettinàre, *v.t.* décoiffer, dépeigner || **spettinàrsi**, *v.r.* se décoiffer, se dépeigner.

spettinàto, *ag.* décoiffé, dépeigné.

spettràle, *ag.* spectral* (*anche fig.*).

spèttro, *s.m.* **1.** spectre (*anche fig.*): *è un vero —*, (*fam.*) il est l'ombre de lui-même **2.** (*fis.*) spectre: *— di assorbimento*, spectre d'absorption.

spettroeliògrafo, *s.m.* (*strum. astrofisica*) spectrohéliographe.

spettrografìa, *s.f.* (*fis.*) spectrographie.

spettrogràfico, *ag.* (*fis.*) spectrographique.

spettrògrafo, *s.m.* (*fis.*) spectrographe: *— di massa*, spectrographe de masse; *— a vuoto*, spectrographe à vide.

spettrogràmma, *s.m.* (*fis.*) spectrogramme.

spettrometrìa, *s.f.* (*fis.*) spectrométrie.

spettromètrico, *ag.* (*fis.*) spectrométrique.

spettròmetro, *s.m.* (*fis.*) spectromètre.

spettroscopìa, *s.f.* (*chim.fis.*) spectroscopie.

spettroscòpico, *ag.* (*fis.*) spectroscopique.

spettroscòpio, *s.m.* (*fis.*) spectroscope.

speziàle, *s.m.* **1.** épicier **2.** (*ant.*) (*farmacista*) pharmacien.

spèzie, *s.f.pl.* épices.

spezierìa, *s.f.* (*ant.*) épicerie (*in tutti i significati*).

spezzaménto, *s.m.* cassement, rupture (*f.*); (*in minuti frammenti*) brisement.

spezzàre, *v.t.* **1.** rompre*; casser; (*in minuti frammenti*) briser (*anche fig.*): *— il pane*, rompre le pain; *— un ramo*, casser une branche; *— il ghiaccio*, casser (*o* briser) la glace; *spezzarsi un braccio*, se casser un bras || *— le catene*, (*fig.*) briser les chaînes || *— le ossa a qlcu.*, (*fig.*) briser les reins à qqn. || *— il cuore a qlcu.*, (*fig.*) briser le cœur de qqn. || *— una lancia in favore di qlcu.*, (*fig.*) rompre une lance en faveur de qqn. **2.** (*interrompere*) couper; interrompre*: *— il viaggio con soste inutili*, couper (*o* interrompre) son voyage par des arrêts inutiles; *la sua visita mi ha spezzato il pomeriggio*, sa visite a coupé mon après-midi || *— la monotonia*, rompre la monotonie || *— un periodo*, diviser un paragraphe || **spezzàrsi**, *v.r.* se casser: *la corda si spezzò*, la corde se cassa || *si spezza, ma non si piega*, (*fig.*) il ne fera jamais de concessions.

spezzàti, *s.m.pl.* (menue) monnaie (*f. sing.*).

spezzatino, *s.m.* (*cuc.*) ragoût.

spezzàto, *ag.* cassé; (*in minuti frammenti*) brisé (*anche fig.*): *un ramo —*, une branche cassée || *un orario —*, une journée non continue; (*fam.*) un horaire à trous || *una linea spezzata*, (*geom.*) une ligne brisée ♦ *s.m.* **1.** (*cuc.*) ragoût **2.** (*abbigl.*) costume sport **3.** (*teat.*) ferme (*f.*).

spezzatùra, *s.f.* **1.** cassure, brisure **2.** (*volume scompagnato*) volume dépareillé **3.** (*Borsa*) coupure.

spezzettaménto, *s.m.* débitage; (*frazionamento*) morcellement.

spezzettàre, *v.t.* débiter; (*frazionare*) morceler*: *— della legna*, débiter du bois; *— una proprietà*, morceler une propriété || *— il discorso*, parler d'une façon discontinue.

spezzettatùra, *s.f.* débitage (*m.*); (*frazionamento*) morcellement (*m.*).

spezzonaménto, *s.m.* grenadage.

spezzonàre, *v.t.* grenader.

spezzóne, *s.m.* **1.** (*mil.*) grenade (*f.*) **2.** (*cine.*) morceau* de pellicule.

spìa, *s.f.* **1.** espion (*m.*); (*della polizia*) indicateur (*m.*); (*a scuola*) rapporteur (*m.*): *è una — dei giapponesi*, c'est un espion des Japonais (*o* il fait de l'espionnage pour les Japonais); *è una — della polizia*, c'est un indicateur de la police, (*fam.*) c'est un mouchard; *è una — dei superiori*, il rapporte tout aux supérieurs; *fa sempre la — all'insegnante*, il fait toujours le rapporteur (*o* il rapporte toujours tout au professeur *o* c'est un mouchard du professeur); (*fam.*) c'est un cafard; *fare la —*, espionner; (*fam.*) moucharder; *fare la — di ql.co. a qlcu.*, rapporter qq.ch. à qqn. **2.** (*fig.*) (*indizio*) indice (*m.*): *il suo modo di fare è una — del suo cattivo carattere*, sa façon d'agir est un indice de son mauvais caractère **3.** (*dispositivo di controllo*) voyant (*m.*) || *— (luminosa)*, (*mec.*) lampe témoin **4.** (*apertura*) œil* (*m.*); (*in una porta*) judas (*m.*).

spiaccicàre, *v.t.* écraser; (*fam.*) écrabouiller || **spiaccicàrsi**, *v.r.* s'écraser; (*fam.*) s'écrabouiller.

spiaccichìo, *s.m.* **1.** écrasement; (*fam.*) écrabouillement **2.** (*insieme di cose spiaccicate*) bouillie (*f.*).

spiacènte, *ag.* **1.** désolé: *sono (molto) — di doverti comunicare che...*, je suis désolé (*o* je regrette) de devoir t'apprendre que... || *—, non è possibile*, je regrette, ce n'est pas possible **2.** (*ant.*) (*sgradito*) désagréable.

spiacére, *v.i.* **1.** (*essere spiacente*) regretter: *mi spiace di dover rifiutare*, je regrette de devoir refuser; *gli spiace che tu non abbia accettato*, il regrette que tu n'aies pas accepté || *mi spiace per voi*, je suis désolé pour vous || *mi spiace, sono già impegnato*, je regrette, je suis déjà pris **2.** (*disturbare*) ennuyer*: *se non ti spiace, vorrei andare*, si cela ne t'ennuie pas, je voudrais m'en aller; *ti spiacerebbe chiudere la porta?*, cela ne t'ennuierait pas de fermer la porte? **3.** (*non piacere*) déplaire*; (*far dispiacere*) être* désolant: *il suo modo di fare spiace a tutti*, sa façon d'agir déplaît à tout le monde; *spiace vedere tanta incomprensione*, il est désolant de voir tant d'incompréhension (*o* tant d'incompréhension est une chose désolante) || **spiacérsi**, *v.r.* regretter: *si è molto spiaciuto del vostro ritardo*, il a beaucoup regretté votre retard (*o* il a été désolé de votre retard).

spiacévole, *ag.* **1.** (*che dà dispiacere*) fâcheux*: *una notizia —*, une fâcheuse nouvelle **2.** (*sgradevole, sgradito*) désagréable; (*increscioso*) déplaisant: *un incarico —*, une tâche désagréable; *uno — incidente*, un incident déplaisant.

spiacevolézza, *s.f.* caractère (*m.*) désagréable, caractère déplaisant.

spiacevolménte, *av.* désagréablement.

spiàggia, *s.f.* plage; (*riva*) rivage (*m.*): *una — sabbiosa, ghiaiosa*, une plage sablonneuse, de galets; *la corrente lo spingeva verso la —*, le courant le poussait vers le rivage || *un vestito da —*, une robe de plage || *vita da —*, la vie des plages || *un tipo da —*, un personnage extravagant.

spianaménto, *s.m.* **1.** aplanissement **2.** (*demolizione*) démolition (*f.*) **3.** (*ant.*) (*spiegazione*) explication (*f.*).

spianàre, *v.t.* **1.** aplanir (*anche fig.*), niveler*: *— un terreno*, aplanir un terrain; *— il terreno, la strada a qlcu.*, (*fig.*) aplanir le chemin à qqn.; *— le difficoltà*, (*fig.*) aplanir les difficultés || *— la pasta*, étendre la pâte || *— le cuciture, le pieghe di un abito*, rabattre les coutures, les plis d'une robe || *— la fronte*, se dérider || *— il fucile*, épauler son fusil; *— il fucile contro qlcu.*, coucher qqn. en joue; *— la pistola contro qlcu.*, braquer son revolver sur qqn. **2.** (*demolire*) raser: *— una città, una fortezza*, raser une ville, une forteresse; *— al suolo*, raser au sol **3.** (*ant.*) (*spiegare*) expliquer ♦ *v.i.* (*rar.*) être* plat || **spianàrsi**, *v.r.* s'aplanir.

spianàta, *s.f.* **1.** *dare una — al terreno*, aplanir le terrain; *dare una — alle cuciture*, aplatir, repasser les coutures **2.** (*spiazzo*) emplacement (*m.*); (*davanti a un edificio*) esplanade; (*radura*) clairière.

spianàto, *ag.* nivelé: *un terreno —*, un terrain nivelé || *avere il petto —*, avoir la poitrine plate; *avere i fianchi spianati*, ne pas avoir de hanches || *la fronte spianata*, le front serein || *il fucile —*, le fusil en joue.

spianatóia, *s.f.* planche (à pâtisserie).

spianatóio, *s.m.* rouleau*.

spianatrìce, *s.f.* niveleuse.

spiàno, *s.m.* **1.** aplanissement **2.** (*spianata*) emplacement; (*davanti a un edificio*) esplanade (*f.*) **3.** (*antica*

misura di capacità per aridi) mesure (*f.*) de blé: *mezzo* —, demi-mesure (*f.*); *tutto* —, mesure entière || *lavorare a tutto* —, (*al massimo*) travailler à plein rendement; (*ininterrottamente*) travailler sans relâche; *spendere a tutto* —, dépenser sans compter.

spiantàre, *v.t.* **1.** (*svellere, sradicare*) arracher: — *un bosco,* arracher les arbres d'un bois **2.** (*demolire*) abattre* **3.** (*fig.*) (*mandare in rovina*) ruiner || **spiantàrsi,** *v.i.* (*fig.*) se ruiner.

spiantàto, *ag.* (*fig. fam.*) désargenté: *essere* —, être désargenté ♦ *s.m.* décavé.

spiàre, *v.t.* **1.** épier; (*stando in agguato*) guetter; — *dal buco della serratura,* épier par le trou de la serrure || — *l'avversario,* (*sport*) guetter l'adversaire || *spiava i minimi gesti del figlio,* elle épiait les moindres gestes de son fils **2.** (*tenere sotto sorveglianza*) surveiller: *la polizia lo spiava da una settimana,* la police le surveillait depuis une semaine **3.** (*attendere con ansia*) guetter: — *l'occasione, il momento favorevole,* guetter l'occasion, le moment favorable.

spiàta, *s.f.* délation.

spiattellàre, *v.t.* **1.** (*riferire, raccontare*) rapporter: *gli ha spiattellato tutto,* il lui a tout rapporté **2.** (*dire chiaramente*) dire* carrément: *gli ha spiattellato in faccia quel che pensa di lui,* il lui a dit carrément ce qu'il pense de lui **3.** (*mettere dinanzi*) mettre* sous les yeux: *gli ha spiattellato sotto il naso questa lettera,* il lui a mis cette lettre sous les yeux.

spiazzàre, *v.t.* (*sport*) feinter.

spiazzàto, *ag.* (*sport*) hors de position.

spiàzzo, *s.m.* emplacement; (*davanti un edificio*) esplanade (*f.*); (*radura*) clairière (*f.*).

spìca, *s.f. fasciatura a* —, (*med.*) spica (*m.*).

spiccàce, spiccàgnolo, *ag. V.* **spìcco**[1].

spiccàre, *v.t.* **1.** détacher; (*un frutto, un fiore*) cueillir* || — *la testa a qlcu.,* trancher la tête à qqn. || — *le parole,* bien détacher (*o* articuler) les mots || — *il bollore,* entrer en ébullition || — *un balzo, un salto,* faire un bond, un saut || — *il volo,* s'envoler, (*fig.*) prendre son vol || — *un mandato di cattura,* lancer un mandat d'amener || — *un mandato di perquisizione,* émettre un mandat de perquisition || — *una cambiale, una tratta,* tirer une lettre de change, une traite || — *un assegno,* tirer un chèque; — *un ordine,* donner un ordre **2.** — *un muro,* (*edil.*) élever un mur ♦ *v.i.* ressortir; (*fig.*) se distinguer (par): *questo quadro spicca tra gli altri per la bellezza dei colori,* ce tableau ressort au milieu des autres par la beauté de ses couleurs; *una persona che spicca per la sua intelligenza,* une personne qui se distingue par son intelligence; *il rosso è un colore che spicca,* le rouge est une couleur qui se remarque || **spiccàrsi,** *v.r.* se détacher du noyau.

spiccataménte, *av.* **1.** (*tipicamente*) typiquement: *una pronuncia* — *tedesca,* une prononciation typiquement allemande **2.** (*distintamente*) distinctement.

spiccàto, *ag.* **1.** (*staccato*) détaché; (*di frutto, di fiore*) cueilli **2.** (*pronunciato*) prononcé, marqué: *ha un accento inglese molto* —, il a un accent anglais très prononcé (*o* marqué); *ha una predilezione spiccata per la musica,* il a un goût prononcé (*o* marqué) pour la musique **3.** (*nitido*) net*; (*chiaro*) clair; (*di parole*) bien articulé: *contorni spiccati,* des contours nets; *una pronuncia spiccata,* une prononciation claire (*o* nette) ♦ *s.m.* (*mus.*) détaché.

spìcchio, *s.m.* **1.** quartier; (*di aglio*) gousse (*f.*); (*di torta, ecc.*) tranche (*f.*): *uno* — *d'arancia, di mela,* un quartier d'orange, de pomme || *uno* — *di luna,* un croissant de lune || *a spicchi,* en quartiers; (*riferito a torta, ecc.*) par tranches; *una gonna a spicchi,* une jupe à lés **2.** — *sferico,* (*geom.*) secteur sphérique **3.** *berretto a spicchi,* (*eccl.*) barrette (*f.*) **4.** (*arald.*) branche (*f.*).

spicciàre, *v.t.* **1.** (*sgombrare*) débarrasser **2.** (*sbrigare*) expédier: — *un affare,* expédier une affaire ♦ *v.i.* (*sgorgare*) jaillir || **spicciàrsi,** *v.r.* se dépêcher; (*fam.*) se grouiller: *spicciati! altrimenti perdiamo il treno,* dépêche-toi! on va manquer le train.

spicciatìvo, *ag.* expéditif*.

spiccicàre, *v.t.* décoller || *non è riuscito a* — *una parola,* (*fig.*) il n'est pas arrivé à articuler (*o* prononcer) un mot || *non riesco a spiccicarmelo di torno,* (*fig.*) je n'arrive pas à me débarrasser de lui || **spiccicàrsi,** *v.r.* **1.** se décoller **2.** (*fig.*) (*liberarsi di una persona noiosa*) se débarrasser; (*tirarsi fuori da un impiccio*) se tirer.

spìccio, *ag.* **1.** expéditif*: *modi spicci,* des manières expéditives || *sarà una cosa spiccia,* tu le feras en deux minutes || *andare per le spicce,* ne pas y aller par quatre chemins **2.** *denaro* —, monnaie ♦ *s.m.pl.* monnaie (*f.sing.*).

spicciolàme, *s.m.* monnaie (*f.*).

spicciolàre, *v.t.* faire la monnaie de: *mi può* — *mille lire?,* pouvez-vous me faire la monnaie de mille lires?

spicciolàta, àlla, *l.av.* par petits groupes.

spìcciolo, *ag.* **1.** *non ho moneta spicciola,* je n'ai pas de (petite) monnaie; *hai cinquecento lire spicciole?,* as-tu cinq cents lires en monnaie? **2.** (*ordinario, comune*) à bon marché: *filosofia spicciola,* de la philosophie à bon marché ♦ *s.m.* (*spec.pl.*) monnaie (*f.sing.*): *hai spiccioli?,* as-tu de la monnaie?

spìcco[1], *ag.* (*di frutta*) qui se détache facilement du noyau.

spìcco[2], *s.m. fare* —, (*risaltare*) se remarquer, se détacher; (*distinguersi*) se distinguer: *un colore che fa* —, une couleur qui se remarque; *il rosso fa* — *sul nero,* le rouge se détache sur le noir; *faceva* — *fra gli altri per la sua intelligenza,* il se distinguait des autres par son intelligence.

spicconàre, *v.t.* e *i.* démolir à coups de pic.

spicifórme, *ag.* (*bot.*) spiciforme.

spicilègio, *s.m.* (*letter.*) spicilège.

spìcola, *s.f.* (*zool.*) spicule (*m.*).

spider, *s.m.* o *f.* (*ingl.*) (*aut.*) voiture (*f.*) sport.

spidocchiàre, *v.t.* épouiller.

spiedìno, *s.m.* **1.** (*piccolo spiedo*) brochette (*f.*), hâtelet **2.** (*cuc.*) hâtelle (*f.*), hâtelette (*f.*).

spièdo, *s.m.* **1.** broche (*f.*): *pollo allo* —, poulet à la broche **2.** (*st.mil. caccia*) épieu*.

spiegàbile, *ag.* explicable.

spiegaménto, *s.m.* déploiement: — *di forze,* déploiement de forces.

spiegàre, *v.t.* **1.** expliquer || *ora mi spiego perché ha agito così,* maintenant je comprends pourquoi il a agi ainsi **2.** (*svolgere*) déplier; (*stendere, allargare*) déployer*; (*srotolare*) dérouler: — *una tovaglia,* déplier une nappe, (*stenderla*) déployer une nappe; — *la bandiera,* déployer le drapeau || — *le vele,* déployer les voiles || — *le ali,* déployer les ailes || — *il volo,* prendre le vol || — *la voce,* déployer sa voix **3.** (*schierare*) deployer*: — *le truppe,* déployer les troupes || **spiegàrsi,** *v.r.* s'expliquer: *ti devi* — *chiaramente,* il faut que tu t'expliques clairement || *spiegatevi!,* expliquez-vous! (*o* parlez clair!) || *mi spiego?, mi sono spiegato?,* tu as compris? (*o* tu m'as compris?); *è una cosa delicata, non so se mi spiego,* c'est une affaire délicate, vous comprenez! ♦ *v.r.reciproco* s'expliquer.

spiegàto, *ag.* **1.** expliqué **2.** (*svolto*) déplié; (*steso, allargato*) déployé; (*srotolato*) déroulé: *una tovaglia spiegata,* une nappe dépliée, (*stesa*) une nappe déployée || *bandiere spiegate al vento,* des drapeaux déployés au vent || *cantare a voce spiegata,* chanter à pleins poumons (*o* à gorge déployée) **3.** (*arald.*) éployé.

spiegatùra, *s.f.* dépliage (*m.*), dépliement (*m.*).

spiegazióne, *s.f.* explication: *chiedere spiegazioni,* demander des explications; (*in senso cavalleresco*) demander raison || *avere una* — *con qlcu.,* avoir une explication avec qqn.

spiegazzàre, *v.t.* froisser: — *un vestito,* froisser (*o* chiffonner) une robe.

spiegazzàto, *ag.* froissé.

spiegazzatùra, *s.f.* pli (*m.*): *un libro, un vestito pieno di spiegazzature,* un livre, un costume tout froissé.

spietataménte, *av.* impitoyablement, sans pitié.
spietatézza, *s.f.* cruauté.
spietàto, *ag.* impitoyable || *fare una corte spietata a qlcu.*, faire une cour pressante à qqn.
spifferàre, *v.t.* colporter, rapporter: — *ql.co. ai quattro venti*, crier qq.ch. sur les toits ♦ *v.i.* (*di aria, di vento*) s'infiltrer, souffler.
spìffero, *s.m.* (*fam.*) (*corrente d'aria*) vent coulis, courant d'air.
spifferóne, *s.m.* rapporteur.
spìga, *s.f.* épi (*m.*) || *a* —, en (forme d') épi.
spiganàrdo, *s.m. V.* **spigonàrdo**.
spigàre, *v.i.* épier, monter en épi.
spigàto, *ag.* à chevrons || *tessuto* —, chevron.
spigatùra, *s.f.* épiage (*m.*), épiaison.
spighétta, *s.f.* **1.** (*bot.*) épillet (*m.*) **2.** (*per rifiniture*) extra-fort* (*m.*); (*per guarnizioni*) point (*m.*) d'épine.
spigionàrsi, *v.r.* devenir* libre, devenir* vacant.
spigionàto, *ag.* libre, vacant.
spigliataménte, *av.* avec aisance, d'une manière dégagée.
spigliatézza, *s.f.* aisance || *mi rispose con* —, il me répondit sans embarras (*o* d'un air dégagé).
spigliàto, *ag.* dégagé, plein d'aisance.
spignattàre, *v.i.* (*scherz.*) trimer devant ses fourneaux.
spignoraménto, *s.m.* libération (*f.*); (*riscatto*) action (*f.*) de dégager.
spignoràre, *v.t.* **1.** (*svincolare*) libérer* **2.** (*riscattare*) dégager*.
spìgo, *s.m.* (*bot.*) lavande (*f.*).
spìgola, *s.f.* (*zool.*) bar (*m.*), loup (*m.*) de mer.
spigolàme, *s.m.* glanure (*f.*).
spigolàre, *v.t.* glaner (*anche fig.*).
spigolatóre, *s.m.* glaneur (*anche fig.*) || **spigolatrìce**, *s.f.* glaneuse (*anche fig.*).
spigolatùra, *s.f.* **1.** glanage (*m.*) **2.** *pl.* (*fig.*) (*fatterelli, notizie*) bribes (de nouvelles), échos (*m.*).
spìgolo, *s.m.* **1.** coin: *ho urtato contro lo* — *del tavolo*, je me suis cogné contre le coin de la table || *smussare gli spigoli del proprio carattere*, (*fig.*) arrondir les angles de son caractère || *un volto tutto spigoli*, un visage anguleux || *è un uomo tutto spigoli*, (*fig.*) il a un caractère très difficile **2.** (*geom.*) arête (*f.*): *il cubo ha dodici spigoli*, le cube a douze arêtes **3.** (*arch.*) arête (*f.*): — *vivo*, arête aiguë.
spigolóso, *ag.* anguleux* (*anche fig.*).
spigonàrdo, *s.m.* (*bot.*) lavande (*f.*).
spigrìre, *v.t.* guérir (qqn.) de sa paresse || **spigrìrsi**, *v.r.* guérir de sa paresse.
spìlla, *s.f.* **1.** (*spillo*) épingle: — *di sicurezza, da balia*, épingle de sûreté, de nourrice **2.** (*gioiello*) broche || — *da cravatta*, épingle de cravate.
spillàre, *v.t.* **1.** (*forare una botte e simili*) mettre* en perce, percer* **2.** (*fare uscire dalla botte il vino, ecc.*) tirer **3.** (*fig.*) (*carpire astutamente*) soutirer: — *denaro a qlcu.*, soutirer de l'argent à qqn. ♦ *v.i.* (*uscire a stille*) tomber, couler goutte à goutte.
spillàtico, *s.m.* argent qu'un mari donne à sa femme pour ses dépenses personnelles.
spillatùra, *s.f.* mise en perce.
spìllo, *s.m.* **1.** épingle (*f.*): — *di sicurezza, da balia*, épingle de sûreté, de nourrice; *capocchia di* —, tête d'épingle; *foro di* —, piqûre d'épingle (*o* trou d'aiguille); *appuntare uno* —, piquer une épingle; *fermare ql.co. con spilli*, fixer qq.ch. avec des épingles (*o* épingler qq.ch.); *cuscinetto per spilli*, pelote à épingles || *colpo di* —, (*fig.*) coup (*o* piqûre) d'épingle || *tacchi a* —, talons aiguilles **2.** *valvola a* —, (*mec.*) vanne pointeau **3.** (*stilo per forare botti*) perçoir, foret; (*il foro stesso*) petit trou fait par un perçoir.
spillóne, *s.m.* (*per sciarpa*) épingle (*f.*); (*per cappello*) épingle (*f.*) à chapeau.
spilluzzicàre, *v.t.* picorer, grappiller.
spilorcerìa, *s.f.* ladrerie, pingrerie.
spilorciaménte, *av.* avec ladrerie.
spilòrcio, *ag.* ladre; (*fam.*) pingre, radin ♦ *s.m.* pingre, radin, grippe-sous*.
spilungóna, *s.f.* grande perche, grande bique.
spilungóne, *s.m.* grand escogriffe, grande perche.
spin, *s.m.* (*ingl.*) (*fis.*) spin.
spìna, *s.f.* **1.** épine (*anche fig.*): *le spine di una rosa*, les épines d'une rose || *essere, stare sulle spine*, être sur des charbons ardents || *avere una* — *nel cuore*, avoir une épine dans le cœur || *mi togli una* — *dal cuore!*, tu m'as tiré une belle épine du pied ! || *non c'è rosa senza spine*, (*prov.*) il n'y a pas de rose sans épines **2.** *pl.* (*spini*) ronces **3.** (*lisca*) arête; (*aculeo*) piquant (*m.*) || *a* — *di pesce*, (*cucito*) croisé (à chevrons); (*di tessuto*) chevron (*m.*); (*di parquet*) à bâtons rompus || *salita a* — *di pesce*, (*sci*) montée en ciseaux **4.** (*elettr.*) fiche (de prise de courant): — *con interruttore*, interrupteur à fiche **5.** (*mec.*) goupille, cheville **6.** (*di botte*) cannelle (*o* cannette), robinet (*m.*) || *birra alla* —, bière (à la) pression **7.** — *dorsale*, (*anat.*) épine dorsale.
spinàcio, *s.m.* épinard.
spinàle, *ag.* (*anat.*) spinal* || *midollo* —, moelle épinière.
spinàre, *v.t.* **1.** (*un pesce*) ôter les arêtes (à) **2.** (*una pigna*) ouvrir* (une pomme de pin).
spinarèllo, *s.m.* (*zool.*) épinoche (*f.*), savetier.
spinaròlo, *s.m.* (*zool.*) aiguillat.
spinàto, *ag.* **1.** (*a spina di pesce*) croisé, à chevrons, en épi || *tessuto* —, chevron **2.** *filo* —, (fil de fer) barbelé.
spincióne, *s.m.* (*caccia*) pinson appeleur.
spinèllo, *s.m.* (*min.*) spinelle.
spinéto, *s.m.* (*pruneto*) ronceraie (*f.*).
spinétta, *s.f.* (*mus.*) épinette.
spingàrda, *s.f.* **1.** (*caccia*) canardière **2.** (*st.mil.*) (*cannone*) épingare (*m.*); (*archibugio*) espingole **3.** (*st. balistica*) (*per proiettili di pietra*) espringale.
spìngere, *v.t.* **1.** pousser (*anche fig.*): — *un carretto*, pousser une charrette; *non spingete!*, ne poussez pas !; *spinse la sua audacia fino ad accusarlo*, il poussa l'audace jusqu'à l'accuser; *la fame lo spinse a rubare*, la faim le poussa à voler; *spinse i compagni a ribellarsi*, il poussa (*o* incita) ses camarades à la révolte; *se non lo spingessi, non farebbe nulla*, si je ne le poussais pas, il ne ferait rien; *la tempesta spinse la nave contro gli scogli*, la tempête poussa le navire contre les rochers || — *uno scherzo troppo lontano*, (*fig.*) pousser une plaisanterie trop loin || — *lontano lo sguardo*, porter son regard au loin **2.** (*premere*) presser: — *un pulsante*, presser un bouton || **spìngersi**, *v.r.* pousser, aller*; (*avventurarsi*) s'aventurer; (*penetrare*) pénétrer*: *ci spingemmo fino a Parigi*, nous poussâmes jusqu'à Paris; *si spinsero fino al polo*, il s'avancèrent jusqu'au pôle; *ti sei spinto troppo lontano*, (*anche fig.*) tu es allé trop loin; *i mezzi corazzati si spinsero nelle linee nemiche*, les blindés pénétrèrent dans les lignes ennemies; *ti sei spinto in un'impresa rischiosa*, tu t'es lancé (*o* aventuré) dans une entreprise risquée || — *avanti*, avancer || *s'è spinto al largo*, il a gagné le large || *le cose si spinsero al punto che...*, les choses en vinrent (*o* en arrivèrent) au point que... ♦ *v.r.reciproco* se pousser, se bousculer: *si spingevano per poter uscire*, ils se poussaient (*o* bousculaient) pour pouvoir sortir.
spinìte, *s.f.* (*med.*) tabès (*m.*).
spìno, *s.m.* **1.** (*pianta spinosa; moro selvatico*) ronce (*f.*) **2.** (*spina*) épine (*f.*) **3.** — *cervino*, (*bot.*) nerprun ♦ *ag.* épineux*: *uva spina*, groseiller épineux.
spinóne, *s.m.* (*zool.*) griffon.
spinóso, *ag.* épineux* (*anche fig.*): *una questione spinosa*, une question épineuse || *apofisi spinosa*, (*anat.*) apophyse épineuse.
spinòtto, *s.m.* (*mec.*) goujon, axe de piston.
spinoʒìʃmo, *s.m.* (*fil.*) spinosisme, spinozisme.
spìnta, *s.f.* **1.** poussée: *dare, ricevere una* —, donner, recevoir une poussée; *darsi una* — *in avanti, indietro*, se pousser en avant, en arrière; *l'ha cacciato fuori a spinte*, il l'a poussé dehors; *sotto la* — *del vento*, sous la poussée du vent || *la* — *di un arco*, (*arch.*) la poussée

d'un arc-boutant; — *di galleggiamento*, (*mar.*) poussée de flottaison **2.** (*fig.*) (*impulso*) impulsion; (*aiuto*) coup (*m.*) de pouce: *non avrebbe fatto niente senza una* —, si on ne l'avait pas poussé, il n'aurait rien fait; *con una piccola — da parte tua...*, avec un petit coup de pouce de ta part... || *è andato avanti a forza di spinte*, il s'est fait une situation à coups de piston.

spintarèlla, *s.f.* (*fam.*) **1.** (*sport*) poussette **2.** (*raccomandazione, favore, ecc.*) coup (*m.*) de piston.

spinterògeno, *s.m.* (*aut.*) distributeur d'allumage, allumeur.

spinteròmetro, *s.m.* (*elettr.*) éclateur.

spìnto, *p.p.* di **spìngere** ♦ *ag.* **1.** (*attirato*) attiré; (*trascinato*) poussé **2.** (*scabroso*) osé: *storiella spinta*, histoire osée **3.** (*estremistico*) extrémiste: *idee spinte*, idées extrémistes **4.** *vuoto* —, vide élevé (*o* poussé).

spintóne, *s.m.* poussé (*f.*) violente: *dare uno — a qlcu.*, bousculer violemment qqn. (*o* donner une poussée violente à qqn.); *farsi avanti a forza di spintoni*, (*anche fig.*) se frayer un chemin en jouant des coudes (*o* jouer des coudes).

spiombàre, *v.t.* déplomber: — *un dente*, déplomber une dent; — *un contatore*, déplomber un compteur ♦ *v.i.* (*non essere a piombo*) (*di muro*) ne pas avoir* son aplomb || **spiombàrsi**, *v.r.* perdre* son plombage: *mi si è spiombato il dente*, ma dent a perdu son plombage.

spionàggio, *s.m.* espionnage.

spioncìno, *s.m.* judas.

spióne, *s.m.* (*spreg.*) rapporteur; (*della polizia*) mouchard.

spionìstico, *ag.* d'espionnage.

spiovènte, *ag.* **1.** tombant: *baffi spioventi*, moustache tombante; *capelli spioventi sugli occhi*, cheveux tombant sur les yeux **2.** (*inclinato*) en pente: *tetto* —, toit en pente **3.** *palla* —, (*sport*) balle plongeante ♦ *s.m.* **1.** (*di tetto*) versant **2.** (*versante di un monte*) versant **3.** (*sport*) balle plongeante.

spiòvere, *v.i. impers.* cesser de pleuvoir: *aspetto che spiova*, j'attends qu'il cesse de pleuvoir ♦ *v.i.* **1.** (*scorrere*) couler **2.** (*ricadere*) tomber: *i capelli le spiovevano sulle spalle*, ses cheveux tombaient sur ses épaules.

spìra[1], *s.f.* **1.** spire; (*di orologio, ecc.*) spiral* (*m.*) || *a spire*, en spirale **2.** (*di serpente*) nœud (*m.*).

Spìra[2], *no.pr.f.* (*geog.*) Spire.

spiràcolo, *s.m.* (*anat. zool.*) spiracle.

spiràglio, *s.m.* **1.** (*in un muro, ecc.*) fente (*f.*); (*in una porta, ecc.*) ouverture (*f.*); (*arch.*) soupirail* **2.** (*filo di luce, d'aria*) filet || *c'è uno — di sole*, il y a un rayon (*o* une échappée) de soleil **3.** (*fig.*) (*barlume*) lueur (*f.*): *uno — di speranza*, une lueur d'espoir.

spiràle, *ag.* spiral* ♦ *s.f.* **1.** spirale || *scala a* —, escalier en colimaçon; *discesa a* —, (*aer.*) descente en vrille **2.** (*molla metallica*) spiral* (*m.*) **3.** (*pattinaggio*) pirouette.

spirànte, *ag.* e *s.f.* (*gramm.*) spirant: *consonanti spiranti*, consonnes spirantes.

spiràre[1], *v.i.* **1.** souffler: *spirava una brezza primaverile*, une brise printanière soufflait; *non spirava un alito di vento*, il n'y avait pas un souffle de vent || *non spira buon vento per te*, l'air est malsain pour toi || *spira aria di burrasca*, il y a de l'orage dans l'air || *dal giardino spirava un dolce profumo*, un doux parfum s'exhalait du jardin || *dal suo volto spirava la calma*, son visage respirait le calme **2.** (*ant.*) (*respirare*) respirer ♦ *v.t.* **1.** exhaler: *quei fiori spirano un buon profumo*, ces fleurs exhalent un bon parfum **2.** (*fig. poet.*) inspirer.

spiràre[2], *v.i.* **1.** (*morire*) expirer: *è spirato dopo lunghe sofferenze*, il a expiré après de longues souffrances **2.** (*scadere*) expirer: *il termine spira oggi*, le délai expire aujourd'hui ♦ *con valore di s.m.* expiration (*f.*).

spirazióne, *s.f.* (*teol.*) spiration.

spirèa, *s.f.* (*bot.*) spirée.

spirìllo, *s.m.* (*med.*) spirille.

spirillòʃi, *s.f.* (*med.*) spirillose.

spiritataménte, *av.* en possédé.

spiritàto, *ag.* possédé (du démon) || *guardare qlcu. con occhi spiritati*, regarder qqn. avec des yeux exorbités ♦ *s.m.* possédé || *gridare come uno* —, crier comme un fou.

spiritèllo, *s.m.* lutin, petit diable.

spirìtico, *ag.* spirite || *seduta spiritica*, séance de spiritisme.

spiritìʃmo, *s.m.* spiritisme.

spiritìsta, *s.m.* e *f.* spirite.

spiritìstico, *ag.* spirite.

spìrito, *s.m.* **1.** (*contrapposto a materia*) esprit: *la vita, i valori dello* —, la vie, les valeurs de l'esprit || *puro* —, pur esprit || *spiriti celesti, infernali*, esprits célestes, infernaux || — *folletto*, esprit follet || *Spirito Santo*, Saint-Esprit (*o* Esprit-saint) || *lo Spirito Maligno*, l'Esprit Malin **2.** (*anima*) âme (*f.*); (*fantasma*) fantôme: *gli spiriti dei defunti*, les âmes des trépassés; *gli spiriti beati*, les âmes des bienheureux; *evocare gli spiriti*, évoquer les esprits; *credere agli spiriti*, croire aux fantômes; *castello abitato dagli spiriti*, château hanté **3.** (*disposizione d'animo*) esprit: *con — sereno*, avec un esprit serein; *condizioni di* —, état d'esprit || *avere — pratico*, avoir l'esprit pratique || *presenza di* —, présence d'esprit || — *di sacrificio*, esprit de sacrifice || — *di contraddizione*, esprit de contradiction || — *di corpo*, esprit de corps || — *di parte*, esprit partisan || *lo — dei tempi*, l'esprit de l'époque || *lo — di una legge, di un libro*, l'esprit d'une loi, d'un livre || *calma i tuoi bollenti spiriti!*, (*fam.*) du calme ! (*o* calme-toi !) **4.** (*ingegno pronto e vivace*) esprit: *uno — superiore*, un esprit supérieur || *un bello* —, un bel esprit || *povero di* —, pauvre d'esprit **5.** (*arguzia, umorismo*) esprit: *una persona piena di* —, une personne pleine d'esprit; *un uomo di* —, un homme d'esprit; *battuta di* —, trait (*o* mot) d'esprit, boutade; *fare dello* —, faire de l'esprit || *avere uno — di patata, di rapa*, manquer totalement d'esprit **6.** (*alcool*) alcool: *fornello a* —, réchaud à alcool; — *canforato*, alcool camphré || *ciliegie sotto* —, cerises à l'eau-de-vie **7.** (*gramm. greca*) esprit: — *dolce*, esprit doux; — *aspro*, esprit fort.

spiritosàggine, *s.f.* **1.** (*l'essere spiritoso*) esprit (*m.*) **2.** (*battuta*) trait (*m.*) d'esprit || *dire spiritosaggini*, faire de l'esprit (à bon marché) || *che — !*, quelle bêtise !

spiritosaménte, *av.* spirituellement.

spiritosità, *s.f.* *V.* **spiritosàggine**.

spiritóso, *ag.* **1.** spirituel*: *un uomo* —, un homme spirituel (*o* d'esprit); *battuta spiritosa*, mot d'esprit || *come sei — !*, (*iron.*) tu te crois drôle ! || *non fare lo* —, n'essaye pas de faire de l'esprit **2.** (*che contiene alcool*) spiritueux*

spirituàle, *ag.* spirituel*: *vita* —, vie spirituelle; *i valori spirituali*, les valeurs spirituelles || *esercizi spirituali*, exercices spirituels || *padre* —, père spirituel || *direttore* —, directeur de conscience || *potere* —, pouvoir spirituel || *canti spirituali negri*, negro spirituals ♦ *s.m.* (*st.relig.*) spirituel.

spiritualìʃmo, *s.m.* (*fil.*) spiritualisme.

spiritualìsta, *s.m.* e *f.* (*fil.*) spiritualiste.

spiritualìstico, *ag.* (*fil.*) spiritualiste.

spiritualità, *s.f.* spiritualité.

spiritualiʒʒàre, *v.t.* spiritualiser.

spiritualiʒʒazióne, *s.f.* spiritualisation.

spiritualménte, *av.* spirituellement.

spìro, *s.m.* (*ant.* o *poet.*) **1.** (*soffio*) souffle **2.** (*fig.*) (*anima*) esprit.

spirochèta, *s.f.* (*biol.*) spirochète (*m.*).

spirochetòʃi, *s.f.* (*med.*) spirochétose.

spirogìra, *s.f.* (*bot.*) spirogyre (*m.*).

spirogràfide, *s.m.* (*zool.*) spirographe.

spiroidàle, *ag.* spiroïdal*.

spiròide, *ag.* spiroïde.

spiròmetro, *s.m.* (*strum.med.*) spiromètre.

spìrto, *s.m.* (*poet.*) esprit.

spiumàre, *v.t.* plumer (*anche fig.*).

spizzicàre, *v.t.* *V.* **spilluzzicàre**.

spìzzico, a, *l.av.* par bribes et par morceaux, d'une manière discontinue.

splàncnico, *ag.* (*anat.*) splanchnique.
splancnologìa, *s.f.* splanchnologie.
splenalgìa, *s.f.* (*med.*) splénalgie.
splendènte, *ag.* resplendissant.
splèndere, *v.i.* resplendir* (*anche fig.*).
splendidaménte, *av.* **1.** splendidement **2.** (*sontuosamente*) somptueusement.
splendidézza, *s.f.* splendeur.
splèndido, *ag.* splendide: *un sole* —, un soleil splendide; *occhi splendidi,* des yeux splendides; *una splendida carriera,* une carrière splendide || *fare lo* —, faire le grand seigneur.
splendóre, *s.m.* splendeur (*f.*) || *che* — *di casa!.* quelle splendeur cette maison !; *uno* — *di ragazza,* une jeune fille splendide.
splène, *s.m.* (*anat.*) rate (*f.*).
splenectomìa, *s.f.* (*chir.*) splénectomie.
splenético, *ag.* e *s.m.* (*med.*) splénetique.
splènico, *ag.* splénique ♦ *s.m.* personne qui souffre de la rate.
splènio, *s.m.* (*anat.*) splénius.
splenìte, *s.f.* (*med.*) splénite.
splenomegalìa, *s.f.* (*med.*) splénomégalie.
splenotomìa, *s.f.* (*chir.*) splénotomie.
Splùga, *no.pr.m.* (*geog.*) Splügen.
spòcchia, *s.f.* morgue, suffisance.
spocchióso, *ag.* suffisant, orgueilleux*.
spodestaménto, *s.m.* **1.** (*dal trono*) déposition (*f.*); (*da una posizione di autorità*) éviction (*f.*), évincement **2.** (*da proprietà*) dépossession (*f.*).
spodestàre, *v.t.* **1.** (*dal trono*) détrôner (*anche fig.*); (*da posizione di autorità*) évincer* **2.** (*da proprietà*) dépouiller, déposséder*.
spodìte, *s.f.* (*cenere vulcanica*) spodite.
spoetizzànte, *ag.* dépoétisant; (*deludente*) décevant.
spoetizzàre, *v.t.* dépoétiser; (*disilludere*) décevoir*.
spòglia, *s.f.* **1.** (*pelle di animali*) dépouille **2.** (*poet.*) (*salma*) dépouille: — *mortale, spoglie mortali,* dépouille mortelle **3.** *pl.* (*poet.*) (*vesti*) vêtements (*m.*) || *sotto mentite spoglie,* sous de fausses apparences; (*sotto falso nome*) sous un faux nom **4.** *pl.* (*bottino*) dépouilles **5.** (*tec.*) (*di utensile, di modello*) dépouille.
spogliaménto, *s.m.* **1.** dépouillement **2.** (*spoliazione*) spoliation (*f.*).
spogliàre, *v.t.* **1.** dépouiller: — *un albero delle proprie foglie,* dépouiller un arbre de ses feuilles || — *l'altare dei paramenti,* dépouiller l'autel de ses ornements **2.** (*svestire*) déshabiller || — *l'abito,* (*abbandonare un ordine religioso*) se défroquer **3.** (*fig.*) (*defraudare*) spolier; (*depredare*) dépouiller; (*saccheggiare*) piller **4.** (*fare lo spoglio di*) dépouiller: — *la corrispondenza,* dépouiller le courrier; — *le schede,* dépouiller un scrutin || **spogliàrsi,** *v.r.* **1.** se dépouiller: *gli alberi si spogliano delle foglie,* les arbres se dépouillent de leurs feuilles; *i serpenti si spogliano della pelle,* les serpents se dépouillent de (*o* perdent) leur peau (*o* muent) **2.** (*svestirsi*) se déshabiller **3.** (*fig.*) (*privarsi di ql.co.*) se dépouiller **4.** (*fig.*) (*liberarsi di ciò che costituisce una falsa apparenza*) se départir*: *si è spogliato della sua consueta riservatezza,* il s'est départi de sa réserve habituelle.
spogliarellìsta, *s.f.* strip-teaseuse*.
spogliarèllo, *s.m.* strip-tease: *fare lo* —, faire du strip-tease.
spogliatóio, *s.m.* (*in case private*) penderie (*f.*); (*di palestre, di scuole, ecc.*) vestiaire.
spogliatóre, *s.m.* spoliateur || — *di tombe,* pilleur de tombeaux.
spogliazióne, *s.f.* *V.* **spoliazióne.**
spòglio[1], *ag.* **1.** dépouillé; (*nudo*) nu: *gli alberi spogli,* les arbres dépouillés (*o* nus) || *prosa spoglia di ornamenti,* prose dépouillée d'ornements **2.** (*fig.*) (*libero*) libre: *uomo* — *di pregiudizi,* homme libre de (*o* sans) préjugés.
spòglio[2], *s.m.* **1.** (*della corrispondenza, ecc.*) dépouillement **2.** (*abito smesso*) vieil habit, défroque (*f.*) **3.** (*ant.*) (*il privare qlcu. dell'uso di una sua proprietà*) spoliation (*f.*).
spòla, *s.f.* **1.** (*ind. tessile*) navette || *far la* —, (*fig.*) faire la navette || *lavorare di* —, (*sport*) faire la navette **2.** (*di macchina per cucire*) canette **3.** (*forma di pane*) baguette.
spolatrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) bobineuse.
spolatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) bobinage (*m.*).
spoletàno, *ag.* spoletan ♦ *s.m.* (*abitante*) Spolétan.
Spoléto, *no.pr.f.* (*geog.*) Spolète.
spolétta, *s.f.* **1.** (*di macchina per cucire*) canette **2.** (*mil.*) fusée (détonateur): — *a percussione,* fusée percutante; — *a tempo,* fusée fusante; *graduare una* —, déboucher une fusée || — *tracciante,* (*mar.*) traceur.
spolettàre, *v.t.* (*mil.*) fixer une fusée (sur).
spoliazióne, *s.f.* spoliation.
spoliticàre, *v.i.* politicailler.
spoliticizzàre, *v.t.* dépolitiser.
spollonàre, *v.t.* (*agr.*) ébourgeonner.
spollonatùra, *s.f.* (*agr.*) ébourgeonnement (*m.*).
spolmonàrsi, *v.r.* s'époumoner || *quei ragazzi la fanno spolmonare,* ces enfants l'épuisent.
spolpaménto, *s.m.* (*rar.*) dépouillement.
spolpàre, *v.t.* dépecer*; (*un frutto*) dépulper **2.** (*fig.*) dépouiller, plumer.
spoltrìre, spoltronìre, *v.t.* guérir (qqn.) de la paresse || **spoltrìrsi, spoltronìrsi,** *v.r.* (se) guérir de sa paresse.
spoltroneggiàre, *v.i.* fainéanter, paresser.
spolveràre, *v.t.* **1.** épousseter*; (*senza complemento oggetto*) enlever* la poussière || — *le spalle a qlcu.,* (*fig. iron.*) frotter les oreilles à qqn. || *ha spolverato, si è spolverato tutto il pranzo,* (*scherz.*) il a liquidé tout le dîner || *i ladri gli hanno spolverato il negozio,* les voleurs ont vidé son magasin **2.** (*cospargere di una sostanza polverizzante*) saupoudrer: — *una torta di zucchero,* saupoudrer un gâteau de sucre || — *un disegno,* poncer un dessin.
spolveràta, *s.f.* **1.** (*con uno straccio*) coup (*m.*) de chiffon; (*con un piumino*) coup (*m.*) de plumeau || *bisogna che dia una* — *al mio francese,* il faut que je rafraîchisse mon français **2.** (*il cospargere di una sostanza polverizzata*) saupoudrage (*m.*).
spolveratùra, *s.f.* **1.** époussetage (*m.*) || *dare una* — *alle proprie cognizioni di fisica,* rafraîchir ses connaissances en physique **2.** (*di sostanza in polvere*) saupoudrage (*m.*).
spolverìno, *s.m.* **1.** (*abbigl.*) cache-poussière* **2.** (*region.*) (*piumino per spolverare*) plumeau* **3.** (*per spolverare di zucchero*) saupoudroir.
spolverìo, *s.m.* **1.** nuage de poussière || *uno* — *di neve,* une crachée de neige **2.** (*scherz. fam.*) (*scorpacciata*) ripaille (*f.*).
spolverizzàre, *v.t.* **1.** (*ridurre in polvere*) pulvériser **2.** (*cospargere*) saupoudrer **3.** — *un disegno,* poncer un dessin.
spolverìzzo, *s.m.* ponce (*f.*).
spólvero, *s.m.* **1.** (*lo spolverare*) époussetage **2.** (*rar.*) (*polvere*) poussière (*f.*) || *erudizione di* —, érudition superficielle **3.** (*di un disegno*) ponçage; poncif.
spónda, *s.f.* bord (*m.*); (*di canale*) berge: *la* — *del fiume, del lago,* le bord du fleuve, du lac; *la* — *del mare,* le rivage (*o* le bord) de la mer; *la* — *del pozzo,* la margelle du puits; *la* — *del ponte,* le parapet; *le sponde del letto,* les bords du lit || *le sponde di un carro,* les ridelles d'un char || *le sponde di un tavolo da biliardo,* les bandes d'un tapis de billard; *tirare di* —, jouer par la bande.
spondàico, *ag.* (*metrica*) spondaïque.
spondèo, *s.m.* (*metrica*) spondée.
sponderòla, sponderuòla, *s.f.* (*falegnameria*) guillaume (*m.*), gorget (*m.*).
spondilìte, *s.f.* (*med.*) spondylite.
spòndilo, *s.m.* (*anat.*) spondyle.
spondiloartrìte, *s.f.* (*med.*) spondylarthrite.
spongiàri, *s.m.pl.* (*zool.*) spongiaires.
spongìlla, *s.f.* (*zool.*) spongille.
spongìna, *s.f.* (*biol.*) spongine.
spongiosità, *s.f.* (*letter.*) spongiosité.

spongióso, *ag.* (*letter.*) spongieux*.
sponsàle, *ag.* (*letter.*) conjugal* ♦ *s.m.pl.* **1.** (*fidanzamento*) fiançailles (*f.*) **2.** (*matrimonio*) noces (*f.*).
spontaneaménte, *av.* spontanément.
spontaneità, *s.f.* spontanéité.
spontàneo, *ag.* spontané: *un atto* —, un acte spontané || *di sua spontanea volontà,* de son propre gré || *generazione spontanea,* (*biol.*) génération spontanée.
spopolaménto, *s.m.* dépeuplement.
spopolàre, *v.t.* dépeupler ♦ *v.i.* (*fig.*) avoir* un grand succès || **spopolàrsi,** *v.r.* se dépeupler.
spopolàto, *ag.* dépeuplé.
spoppaménto, *s.m.* (*ant.*) sevrage.
spoppàre, *v.t.* (*ant.*) sevrer*.
spòra, *s.f.* (*biol.*) spore.
Spòradi, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) Sporades.
sporadicaménte, *av.* sporadiquement.
sporadicità, *s.f.* sporadicité.
sporàdico, *ag.* sporadique.
sporàngio, *s.m.* (*bot.*) sporange.
sporcaccióna, *s.f.* femme sale; (*chi fa, dice cose turpi*) salope.
sporcaccióne, *ag.* sale, malpropre ♦ *s.m.* homme sale; (*chi fa, dice cose turpi*) salaud.
sporcaménte, *av.* salement, malproprement.
sporcàre, *v.t.* salir (*anche fig.*): *ho sporcato, mi sono sporcato il vestito di fango,* j'ai sali (*o* taché) ma robe de boue; *mi sono sporcato le mani,* je me suis sali les mains; — *il proprio nome, la propria reputazione,* (*fig.*) salir (*o* souiller) son nom, sa réputation; *non voglio sporcarmi le mani in questa faccenda,* (*fig.*) je ne veux pas me salir les mains (*o* tremper) dans cette affaire || **sporcàrsi,** *v.r.* se salir: *non sporcarti,* ne te salis pas || *questo vestito si sporca facilmente,* cette robe est très salissante.
sporchévole, *ag.* salissant.
sporcìzia, *s.f.* saleté (*anche fig.*): *la — di quella casa è indescrivibile,* la saleté (*o* malpropreté) de cette maison est indescriptible; *un libro pieno di sporcizie,* un livre plein de saletés.
spòrco, *ag.* **1.** sale: *biancheria sporca,* linge sale; *mani sporche di fango,* mains sales (*o* couvertes) de boue || *lingua sporca,* langue chargée || *avere la fedina penale sporca,* avoir un casier judiciaire chargé || *canasta sporca,* canasta avec deux jokers (*o* deux deux) **2.** (*fig.*) sale: *uno — individuo,* un sale individu; *un'azione sporca,* un coup de cochon (*o* une saloperie); *è un affare* —, c'est une sale affaire; *avere la coscienza sporca,* avoir quelque chose sur la conscience || *politica sporca,* sale politique || *barzelletta sporca,* histoire cochonne; *me l'ha fatta sporca,* il m'a joué un sale tour (*o* il m'a fait un sale coup) || *dire parole sporche,* dire des saletés ♦ *s.m.* (*sporcizia*) saleté (*f.*).
sporgènte, *ag.* en saillie; (*prominente*) proéminent: *tetto* —, toit en saillie; *fronte* —, front proéminent (*o* bombé); *occhi sporgenti,* yeux qui sortent de la tête (*o* à fleur de tête); *denti sporgenti,* dents en avant.
sporgènza, *s.f.* saillie.
spòrgere, *v.t.* **1.** mettre*: — *il capo, il braccio fuori dalla finestra,* passer la tête, le bras par la fenêtre **2.** — *querela, denuncia contro qlcu.,* (*dir.*) porter plainte contre qqn. ♦ *v.i.* avancer*; (*arch.*) faire* saillie: *uno scoglio che sporge nel mare,* un rocher qui avance dans la mer; *una trave che sporge,* une poutre qui fait saillie; *chiodi che sporgono dalle assi,* des clous qui sortent des planches || **spòrgersi,** *v.r.* se pencher: *è pericoloso* —, il est dangereux de se pencher au dehors; — *dalla finestra,* se pencher par la fenêtre.
sporìdio, *s.m.* (*scient.*) sporidie (*f.*).
sporofìllo, *s.m.* (*bot.*) sporophylle.
sporogonìa, *s.f.* (*scient.*) sporogonie.
sporogònio, *s.m.* (*biol.*) sporogone.
sporòʃi, *s.f.* (*bot.*) sporose.
sporotricòʃi, *s.f.* (*med.*) sporotrichose.
sporoʒòi, *s.m.pl.* (*zool.*) sporozoaires.
spòrt, *s.m.* sport: — *invernali,* sports d'hiver || *fare ql.co. per* —, (*fig.*) faire qq.ch. par sport (*o* pour s'amuser).
spòrta, *s.f.* panier (*m.*): *una — di frutta,* un panier de fruits || *rubare sulla* —, (*rar.*) faire danser l'anse du panier || *gliene disse un sacco e una* —, il lui en a dit de toutes les couleurs; *darne, prenderne un sacco e una* —, flanquer, recevoir une volée de coups.
sportellìsta, *s.m.* guichetier.
sportèllo, *s.m.* **1.** (*di auto, di treno*) portière (*f.*) **2.** (*di portone, di uffici*) guichet.
sportivaménte, *av.* sportivement.
sportività, *s.f.* sportivité.
sportìvo, *ag.* sportif*; (*da sport*) de sport: *giornale* —, journal sportif; *cronaca sportiva,* chronique sportive (*o* page des sports); *incontro* —, match; *campo* —, terrain de jeu; *spirito* —, esprit sportif; *fa una vita sportiva, è una persona sportiva,* il fait beaucoup de sport; *abiti di taglio* —, vêtements de coupe sportive; *negozio di articoli sportivi,* magasin d'articles de sport; *scarpe sportive,* chaussures (de) sport ♦ *s.m.* sportif.
spòrto, *p.p.* di **spòrgere** ♦ *ag.* penché ♦ *s.m.* (*imposta*) contrevent.
spòrtula, *s.f.* (*st.romana*) sportule.
spòrula, *s.f.* (*bot.*) sporule.
sporulazióne, *s.f.* (*biol.*) sporulation.
spòʃa, *s.f.* **1.** mariée: *dare la figlia in — a,* marier sa fille à; *andare — a qlcu.,* épouser qqn. || *promessa* —, fiancée **2.** (*moglie*) femme; (*letter dir.*) épouse || *prendere come legittima* —, prendre pour épouse || *la Sposa di Dio,* (*la Chiesa*) l'Epouse de Jésus-Christ.
spoʃalìzio, *s.m.* mariage, noces (*f.pl.*).
spoʃàre, *v.t.* **1.** (*prendere in matrimonio*) épouser, se marier (avec qqn.); (*unire in matrimonio*) marier; (*dare in matrimonio*) marier **2.** (*fig.*) épouser: — *una nobile causa,* épouser une noble cause ♦ *v.i.* (*region.*) se marier || **spoʃàrsi,** *v.r.* e *r.reciproco* se marier: — *per amore,* faire un mariage d'amour || *il verde si sposa bene al blu,* le vert s'harmonise bien avec le bleu.
spoʃàto, *ag.* marié.
spoʃìna, *s.f.* jeune mariée.
spòʃo, *s.m.* **1.** marié || *promesso sposo,* fiancé || *novelli sposi,* nouveaux mariés **2.** (*marito*) mari; (*letter. dir.*) époux || *prendere come legittimo* —, prendre pour époux.
spossaménto, *s.m.* accablement, épuisement.
spossànte, *ag.* épuisant, accablant.
spossàre, *v.t.* épuiser, *h*arasser || **spossàrsi,** *v.r.* s'épuiser, s'éreinter.
spossatézza, *s.f.* épuisement (*m.*), *h*arassement (*m.*).
spossàto, *ag.* épuisé.
spossessàre, *v.t.* déposséder*.
spostaménto, *s.m.* déplacement; (*cambiamento*) changement || — *dei prezzi,* (*Borsa*) déplacement des cours || — *d'aria,* déplacement d'air.
spostàre, *v.t.* **1.** déplacer*; (*cambiare*) changer*; (*differire*) renvoyer*: — *un mobile,* déplacer un meuble; — *l'accento,* déplacer l'accent; — *l'orario di lavoro,* changer l'horaire de travail; — *il giorno della partenza,* renvoyer le jour du départ **2.** (*fig.*) (*dissestare*) déranger* || **spostàrsi,** *v.r.* **1.** se déplacer*; (*muoversi*) bouger* || *spostati, per favore!,* pousse-toi, s'il te plaît! || *il mio interesse si è spostato su un altro argomento,* mon intérêt s'est tourné vers un autre sujet **2.** (*recarsi*) se rendre*: *la settimana prossima mi sposterò a Torino,* la semaine prochaine, je me rendrai (*o* je serai) à Turin **3.** (*fig.*) (*turbarsi*) se troubler.
spostàto, *ag.* e *s.m.* inadapté.
spotestàre, *v.t.* *V.* **spodestàre.**
sprànga, *s.f.* barre; (*di porta, di finestra*) bâcle.
sprangàre, *v.t.* barrer, bâcler.
sprangatùra, *s.f.* barrage (*m.*).
spràtto, *s.m.* (*zool.*) sprat, *h*arenguet.
spray, *s.m.* (*ingl.*) **1.** vaporisateur, atomiseur: *bombola* —, vaporisateur; *lacca* —, laque en vaporisateur **2.** (*lacca per capelli*) laque (*f.*).

spràzzo, *s.m.* (*d'acqua, di luce*) jet; (*di sole*) échappée || *uno — di genio*, une étincelle de génie || *uno — di gioia*, un moment de joie; *a sprazzi*, par moments, par instants.

Sprèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Sprée.

sprecàre, *v.t.* gaspiller || *— il fiato*, perdre sa peine || *— il tempo*, perdre son temps || *— una occasione*, (*calcio*) rater une occasion || **sprecàrsi,** *v.r.* **1.** perdre* son temps et sa peine **2.** (*iron.*) se ruiner: *non s'è sprecato col suo regalo!*, il ne s'est pas ruiné avec son cadeau!; *non ti sei sprecato!*, tu ne t'es pas donné beaucoup de mal!

sprecàto, *ag.* perdu: *è tempo —*, c'est du temps perdu!; *è fiato —, è fatica sprecata*, c'est peine perdue! || *è — in quel posto*, on le gaspille dans cet emploi; *in casa loro quel quadro è —*, chez eux, ce tableau n'est pas du tout à sa place.

sprèco, *s.m.* gaspillage: *fare — di*, gaspiller || *a —*, à foison.

sprecóne, *s.m.* gaspilleur.

spregévole, *ag.* méprisable.

spregevolménte, *av.* (*rar.*) d'une façon méprisable.

spregiàre, *v.t.* (*letter.*) (*una persona*) mépriser; (*una cosa*) dédaigner.

spregiatìvo, *ag.* méprisant ♦ *s.m.* (*gramm.*) péjoratif.

spregiatóre, *s.m.* (*letter.*) contempteur.

sprègio, *s.m.* (*letter.*) **1.** mépris, dédain: *avere in — qlcu.*, mépriser qqn. **2.** (*affronto*) affront.

spregiudicataménte, *av.* sans préjugé, sans prévention.

spregiudicatézza, *s.f.* absence de préjugés; (*mancanza di scupoli*) absence de scrupules.

spregiudicàto, *ag.* sans préjugé, sans prévention; (*spreg.*) sans scrupules ♦ *s.m.* anticonformiste.

sprèmere, *v.t.* presser || *— denari a qlcu.*, pressurer qqn. || *— qlcu.*, exploiter qqn. || *spremersi il cervello*, se creuser les méninges.

spremifrùtta, *s.m.* (*cuc.*) presse-fruits*.

spremilimóni, *s.m.* presse-citron*.

spremitóre, *s.m.* (*ind. della carta*) pressoir.

spremitùra, *s.f.* pressurage (*m.*).

spremùta, *s.f.* jus (*m.*).

spremùto, *ag.* pressé || *è come un limone —*, il est comme un citron pressé.

spretàrsi, *v.r.* se défroquer.

spretàto, *ag.* e *s.m.* défroqué.

sprezzànte, *ag.* méprisant, dédaigneux*: *— del pericolo*, méprisant le danger.

sprezzanteménte, *av.* avec mépris, dédaigneusement.

sprezzàre, *v.t.* (*letter.*) mépriser || **sprezzàrsi,** *v.r.* (*letter.*) se négliger*.

sprezzatùra, *s.f.* **1.** attitude méprisante, attitude dédaigneuse **2.** (*trascuratezza*) négligence.

sprèzzo, *s.m.* (*letter.*) mépris.

sprigionaménto, *s.m.* **1.** dégagement **2.** (*scarceramento*) mise (*f.*) en liberté.

sprigionàre, *v.t.* **1.** (*emettere*) dégager* **2.** (*togliere di prigione*) mettre* en liberté || **sprigionàrsi,** *v.r.* se dégager*.

sprimacciàre, *v.t.* secouer, battre*.

sprint, *s.m.* **1.** sprint **2.** (*ripresa dell'automobile*) reprise (*f.*) ♦ *ag.* (de) sport: *una vettura —*, une voiture (de) sport.

sprinter, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) sprinter.

sprizzàre, *v.i.* jaillir, gicler ♦ *v.t.* arroser || *— gioia dagli occhi*, (*fig.*) rayonner de joie || *— salute da tutti i pori*, (*fig.*) respirer la santé || *— scintille*, étinceler.

sprìzzo, *s.m.* jaillissement; (*getto*) jet || *uno — di gioia*, une joie soudaine.

sprofondaménto, *s.m.* effondrement, affaissement || *fossa di —*, (*geogr. fis.*) fossé d'effondrement (*o* fossé tectonique).

sprofondàre, *v.t.* précipiter ♦ *v.i.* **1.** (*crollare*) s'effondrer; (*affondare nel terreno, ecc.*) s'enfoncer*; (*andare a fondo, a picco*) sombrer: *la barca sprofondò nel lago*, la barque s'enfonça dans le lac **2.** (*fig.*) sombrer: *— nel dolore*, sombrer dans la douleur || **sprofondàrsi,** *v.r.* s'affaler: *— in un divano*, s'affaler sur un divan || *— nella lettura*, (*fig.*) se plonger dans la lecture.

sprofondàto, *ag.* enfoncé; (*fig.*) plongé, absorbé.

sprofóndo, *s.m.* *V.* **sprofondaménto.**

sproloquiàre, *v.i.* parler pour ne rien dire.

sprolòquio, *s.m.* palabre (*f.*), verbiage.

spronàre, *v.t.* **1.** éperonner: *— il cavallo*, éperonner son cheval **2.** (*fig.*) encourager*, pousser: *— qlcu. allo studio*, encourager (*o* pousser) qqn. à étudier.

spronàta, *s.f.* coup (*m.*) d'éperon: *dare una — al cavallo*, éperonner son cheval || *quel ragazzo ha bisogno di una —*, (*fig.*) ce garçon a besoin d'être encouragé (*o* stimulé).

spróne, *s.m.* **1.** éperon: *dar di —*, donner des éperons (*o* piquer des deux); *fuggire a spron battuto*, s'enfuir à bride abattue **2.** (*fig.*) stimulant, aiguillon || *l'esempio del padre gli servirà di —*, l'exemple de son père lui servira d'encouragement **3.** (*sartoria*) empiècement **4.** (*zool.*) éperon; (*di gallo*) ergot **5.** (*geog. arch.*) éperon.

sproporzionàle, *ag.* (*rar.*) disproportionnel*.

sproporzionalità, *s.f.* disproportion.

sproporzionàre, *v.t.* disproportionner.

sproporzionataménte, *av.* sans proportion; (*eccessivamente*) excessivement.

sproporzionàto, *ag.* disproportionné, excessif*.

sproporzióne, *s.f.* disproportion.

spropoſitàre, *v.i.* faire* des bêtises.

spropoſitataménte, *av.* excessivement; (*smisuratamente*) démesurément; (*enormemente*) énormément.

spropoſitàto, *ag.* **1.** (*sproporzionato*) disproportionné; (*smisurato*) démesuré; (*enorme*) énorme: *prezzi spropositati*, prix excessifs (*o* fous); *un'ambizione spropositata*, une ambition démesurée **2.** (*sbagliato*) faux*.

spropòſito, *s.m.* **1.** erreur (*f.*), faute grossière; (*sciocchezza*) sottise (*f.*), bêtise (*f.*): *compito pieno di spropositi*, devoir bourré de fautes grossières; *hai commesso uno —*, tu as commis une bêtise || *un giorno o l'altro faccio uno —*, (*fam.*) un jour ou l'autre, je ferai un malheur || *a —*, hors de propos, mal à propos: *interviene sempre a —*, il intervient toujours hors de propos; *risponde sempre a —*, il répond toujours mal à propos; *entrare a —*, entrer au mauvais moment; *parlare a —*, parler à tort et à travers **2.** (*fam.*) (*quantità esagerata*): *ne ho mangiato uno —*, j'en ai mangé des tonnes (*o* une quantité industrielle); *il mio motore beve uno —*, mon moteur bouffe trop; *spendo uno — in telefono*, je dépense un argent fou pour le téléphone **3.** (*prezzo eccessivo*) prix fou: *mi ha chiesto uno —*, il m'a demandé un prix fou.

sprovincializzàre, *v.t.* faire* perdre ses habitudes provinciales (à); (*nei tratti esteriori*) faire* perdre son caractère provincial (à) || **sprovincializzàrsi,** *v.r.* perdre* ses habitudes provinciales; perdre* son air provincial; perdre* son caractère provincial.

sprovvedutaménte, *av.* au dépourvu.

sprovvedutézza, *s.f.* inconséquence.

sprovvedùto, *ag.* **1.** (*sprovvisto*) dépourvu **2.** (*impreparato*) mal préparé: *un lettore —*, un lecteur peu averti; *— com'è, si lascerà ingannare*, naïf comme il est, il se laissera rouler || *alla sprovveduta*, au dépourvu ♦ *s.m.* *è uno — di fronte alla vita*, il est désarmé en face de (*o* il n'est pas préparé à) la vie.

sprovvìsto, *p.p.* di **sprovvedére** ♦ *ag.* dépourvu: *non è — di fantasia*, il n'est pas dépourvu d'imagination; *sono — di documenti*, je n'ai pas mes papiers sur moi || *alla sprovvista*, au dépourvu.

spruzzàglia, *s.f.* (*di pioggia*) bruine; (*di mare*) embruns (*m.pl.*).

spruzzaménto, *s.m.* *V.* **spruzzatùra.**

spruzzàre, *v.t.* **1.** (*gettare liquidi in gocce minute*) asperger*; (*con lo spruzzatore*) pulvériser, vaporiser: *— acqua sui fiori*, asperger d'eau les fleurs || *— pittura alle pareti*, peindre les parois au pistolet **2.** (*bagnare*) mouiller; (*inzaccherare*) éclabousser: *— acqua sulla biancheria prima di stirarla*, mouiller le linge avant

de le repasser || *s'è spruzzato il vestito di sangue,* le sang a giclé sur son costume.

spruzzàta, *s.f.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *una — di profumo,* un petit coup de vaporisateur; *una — di fango,* une éclaboussure de boue; *mi sono dato una — d'acqua in viso,* je me suis passé un peu d'eau sur le visage; *da' una — ai panni prima di stirarli,* mouille un peu le linge avant de le repasser; *una — di neve ha imbiancato le montagne,* les montagnes sont saupoudrées de neige || *dare una spruzzatina di sale, di zucchero,* saupoudrer qq.ch. de sel, de sucre **2.** (*pioggia leggera*) crachin (*m.*), deux gouttes (*pl.*) de pluie; (*di neve*) mince couche.

spruzzatóre, *s.m.* **1.** vaporisateur, pulvérisateur **2.** (*aut.*) gicleur.

spruzzatùra, *s.f.* **1.** (*lo spruzzare*) aspersion, arrosage (*m.*); (*di vernice, di profumo, ecc.*) vaporisation, pulvérisation; (*di zucchero, di farina, ecc.*) saupoudrage (*m.*) **2.** (*sostanza spruzzata*) giclée, gouttes (*pl.*); (*macchia*) tache; (*di fango*) éclaboussure.

spruzzétta, *s.f.* (*strum. chim.*) pissette.

sprùzzo, *s.m.* jet, giclée (*f.*); (*di fango*) éclaboussure (*f.*): *— d'acqua,* jet (*o* giclée) d'eau; *— di olio,* giclée d'huile || *gli spruzzi delle onde,* les embruns || *— di pioggia,* crachin || *verniciatura a —,* peinture (*o* vernissage) au pistolet.

spudorataménte, *av.* effrontément, sans vergogne.

spudoratézza, *s.f.* manque (*m.*) de pudeur; (*sfrontatezza*) effronterie, impudence || *che —!,* (*fam.*) quelle impudence !

spudoràto, *ag.* dévergondé; (*svergognato*) éhonté; (*sfrontato*) effronté: *è una spudorata menzogna,* c'est un mensonge éhonté ♦ *s.m.* dévergondé; (*sfrontato*) effronté; (*impudente*) impudent.

spùgna, *s.f.* **1.** éponge || *dare un colpo di — su ql.co.,* (*fig.*) passer l'éponge sur qq.ch. || *bere come una —,* boire comme un trou || *getto della —,* (*sport*) jet de l'éponge **2.** (*tessuto*) tissu-éponge* (*m.*) **3.** (*chim.*) mousse, éponge.

spugnàre, *v.t.* éponger*.

spugnatùra, *s.f.* ablutions (*pl.*) avec une éponge.

spugnòla, *s.f.*, **spugnòlo,** *s.m.* (*bot.*) morille (*f.*).

spugnosità, *s.f.* spongiosité.

spugnóso, *ag.* spongieux*.

spulàre, *v.t.* (*agr.*) vanner.

spulatùra, *s.f.* (*agr.*) vannage (*m.*).

spulciàre, *v.t.* **1.** épucer* **2.** (*fig.*) (*esaminare attentamente*) compulser: *— dei documenti,* compulser des documents.

spulciatùra, *s.f.* épluchage (*m.*).

spùma, *s.f.* **1.** mousse; (*delle onde*) écume **2.** (*cuc.*) mousse.

spumànte, *ag.* mousseux*: *vino —,* vin mousseux ♦ *s.m.* (vin) mousseux.

spumàre, *v.i.* écumer; (*di vino, di birra, ecc.*) mousser.

spumeggiànte, *ag.* **1.** écumant; (*di vino, di birra, ecc.*) mousseux* **2.** (*di abiti, ecc.*) vaporeux*.

spumeggiàre, *v.i.* écumer; (*di vino*) mousser.

spumóne, *s.m.* « spumone » (sorte de mousse glacée).

spumosità, *s.f.* spumosité.

spumóso, *ag.* **1.** mousseux*: *una crema spumosa,* une crème mousseuse || *pizzo —,* de la dentelle mousseuse **2.** (*che forma schiuma*) écumeux*, spumeux*: *le acque spumose del mare,* les flots écumeux de la mer.

spùnta, *s.f.* **1.** pointage (*m.*): *fare la —,* faire le pointage (*o* pointer) **2.** (*segno per spuntare*) trait (*m.*) **3.** (*ufficio*) bureau (*m.*) de pointage.

spuntàre[1], *v.t.* **1.** (*guastare la punta*) épointer: *— una matita,* épointer un crayon || *— un ago,* émousser une aiguille **2.** (*tagliare la punta a*) couper le bout (à): *— un sigaro,* couper le bout d'un cigare; *— i capelli,* couper les pointes des cheveux || *— un albero,* écimer un arbre **3.** (*staccare ql.co. appuntata con spilli*) détacher **4.** (*fig.*) (*superare*) surmonter: *— una difficoltà,* surmonter une difficulté || *questa volta l'ho spuntata!,* cette fois-ci j'y suis arrivé ! || *egli è riuscito a spuntarla contro tutti,* il a réussi à l'emporter sur tout le monde ♦ *v.i.* **1.** (*crescere di erba, crescere di capelli, ecc.*) pousser: *l'erba incomincia a —,* l'herbe commence à pousser **2.** (*sorgere*) se lever*: *la luna spunta all'orizzonte,* la lune se lève à l'horizon || *spunta il giorno,* le jour point; *partiremo appena spunterà il giorno,* nous partirons au point du jour **3.** (*fuoriuscire, sporgere, anche di denti*) sortir* **4.** (*venire fuori all'improvviso*) sortir*; (*apparire*) paraître*: *lo vidi — da dietro la casa,* je le vis sortir de derrière la maison; *da dove spuntate?,* d'où sortez-vous?; *una vela spuntò all'orizzonte,* une voile parut à l'horizon; *spuntano le stelle in cielo,* les étoiles paraissent au firmament || *gli spuntavano le lacrime,* des larmes lui venaient aux yeux || *un sorriso gli spuntò sulle labbra,* un sourire se dessina sur ses lèvres ♦ *con valore di sostantivo*: *allo — del giorno,* au point du jour || **spuntàrsi,** *v.r.* **1.** (*perdere la punta*) perdre* sa pointe, s'épointer **2.** (*fig.*) s'émousser.

spuntàre[2], *v.t.* (*verificare un elenco*) pointer: *— una lista di persone,* pointer une liste de personnes.

spuntàta, *s.f.* pointage (*m.*).

spuntàto, *ag.* **1.** épointé **2.** (*di vino*) piqué.

spuntatùra[1], *s.f.* **1.** épointage (*m.*); (*di alberi*) écimage (*m.*) || *spuntature di sigaro,* bouts de cigare **2.** (*macelleria*) bavette.

spuntatùra[2], *s.f.* (*termine burocratico*) pointage (*m.*).

spuntellàre, *v.t.* ôter les étais (à).

spuntìno, *s.m.* casse-croûte*: *fare uno —,* casser la croûte.

spùnto, *s.m.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *un fatto di cronaca gli ha dato lo — per il suo romanzo,* c'est un fait divers qui lui a donné l'idée de son roman; *un film pieno di spunti comici,* un film plein de trouvailles burlesques; *ho preso lo — dalla sua risposta per fare una digressione,* sa réponse m'a fourni l'occasion de faire une digression || *dare lo — a un attore,* (*teat.*) donner les premiers mots d'une réplique à un acteur **2.** (*acidità del vino*): *questo vino ha un po' di —,* ce vin est piqué **3.** (*sport*) (*volata finale*) sprint.

spuntóne, *s.m.* **1.** (*grossa spina aguzza*) pointe (*f.*); (*grossa punta*) pique (*f.*) **2.** (*sporgenza di una roccia*) saillie (*f.*) **3.** (*st.mil.*) esponton.

spunzecchiàre, *v.t.* *V.* **punzecchiàre.**

spurgaménto, *s.m.* **1.** (*lo spurgare*) nettoyage; (*di fossi*) curage; (*di fogne*) vidange (*f.*) **2.** (*espettorazione*) expectoration (*f.*).

spurgàre, *v.t.* **1.** (*pulire*) nettoyer*, dégorger*; (*un fosso, un canale, ecc.*) curer; (*una fogna*) vidanger* **2.** (*med.*) débarrasser; (*espettorare*) expectorer: *— i bronchi,* débarrasser ses bronches; *— il catarro,* expectorer le catarrhe || **spurgàrsi,** *v.r.* expectorer.

spùrgo, *s.m.* **1.** (*lo spurgare*) nettoyage; (*di fossi*) curage; (*di fogne*) vidange (*f.*); (*l'espettorare*) expectoration (*f.*) **2.** (*ciò che si elimina spurgando*) (*di fogna*) vidanges (*f.pl.*) **3.** (*materia espettorata*) expectorations (*f.pl.*) **4.** (*fig.*) (*scarto editoriale*) fonds (*pl.*) de librairie.

spùrio, *ag.* **1.** (*illegittimo*) illégitime; (*apocrifo*) apocryphe: *opera spuria,* ouvrage apocryphe **2.** *costole spurie,* (*anat.*) fausses côtes.

sputacchiàre, *v.i.* crachoter ♦ *v.t.* cracher.

sputacchièra, *s.f.* crachoir (*m.*).

sputacchìna, *s.f.* (*zool. pop.*) crachat (*m.*) de coucou.

sputàcchio, *s.m.* crachat.

sputàre, *v.i.* cracher (*anche fig.*): *è proibito — in terra,* défense de cracher par terre; *sputarsi sulle mani,* cracher sur ses mains; *— in faccia a qlcu.,* cracher au visage de qqn. || *— su ql.co.,* (*fig.*) cracher sur qq.ch. || *— addosso a qlcu.,* (*fig.*) cracher sur qqn. || *— nel piatto in cui si mangia,* (*fig.*) cracher dans l'assiette où l'on a mangé ♦ *v.t.* **1.** cracher (*anche fig.*): *— la medicina,* cracher la potion || *— insulti,* (*fig.*) vomir des injures || *— sentenze,* (*fig.*) pontifier || *— veleno,* (*fig.*) cracher

son venin || — *sangue,* (*fig.*) suer sang et eau || *fare — soldi a qlcu.,* (*pop.*) faire cracher de l'argent à qqn. || — *l'osso,* (*fig. pop.*) vider son sac (*o* se mettre à table) || *sputa il rospo!,* (*di' quello che ti opprime*) (*fig. pop.*) crache! **2.** (*emettere*) cracher: *il vulcano sputava lava e cenere,* le volcan crachait de la lave et de la cendre.

sputasénno, sputasentènze, *s.m.* e *f.* je-sais-tout*.

spùtnik, *s.m.* (*astronautica*) spoutnik.

spùto, *s.m.* crachat; (*lo sputare*) crachement: *ricoprire qlcu. di sputi,* (*fig.*) couvrir qqn. d'injures || *essere appiccicato con lo —,* (*fig.*) ne tenir qu'à un fil.

sputtanàre, *v.t.* (*volg.*) (*fare perdere la stima a*) salir, griller || **sputtanàrsi,** *v.r.* (*fig.*) se prostituer; (*perdere la propria reputazione*) perdre sa réputa ion.

spyder, *s.m.* o *f.* *V.* **spider.**

squàcquera, *s.f.* (*fam.*) (*diarrea*) foire.

squacqueràre, *v.i.* (*fam.*) avoir la foire ♦ *v.t.* (*fig. fam.*) **1.** (*spiattellare*) dégoiser **2.** (*fare in fretta*) bâcler.

squacquerataménte, *av.* immodérément.

squacqueràto, *ag.* **1.** (*molle*) mou*, flasque **2.** (*fig.*) (*smodato*) immodéré.

squadernàre, *v.t.* **1.** (*sfogliare*) feuilleter* **2.** (*mostrare chiaramente*) étaler; (*dire chiaramente*) exprimer || **squadernàrsi,** *v.r.* s'étaler.

squàdra[1], *s.f.* (*strumento*) équerre: — *da disegno,* équerre à dessin; — *falsa,* fausse équerre; — *esagonale,* équerre à six pans; *controllare, misurare con la —,* vérifier, mesurer à l'équerre; *a, in —,* en équerre; *essere fuori di —,* ne pas être d'équerre; (*fig.*) ne pas être dans son assiette.

squàdra[2], *s.f.* **1.** (*gruppo di persone*) équipe: *una — di operai,* une équipe d'ouvriers; *una — di calcio,* une équipe de football; — *di giorno, di notte,* équipe de jour, de nuit; — *di soccorso,* équipe de secours || *lavoro a squadre,* travail par équipes || — *del buon costume,* police des mœurs || — *mobile,* brigade mobile **2.** (*mil.*) (*gruppo di soldati*) escouade **3.** (*mar. aer.*) escadre.

squadràre, *v.t.* **1.** (*verificare con la squadra*) mesurer à l'équerre || — *un foglio da disegno,* diviser à l'équerre une feuille à dessin **2.** (*ridurre in forma quadrata*) équarrir, équerrer: — *una trave,* équerrer une poutre **3.** (*fig.*) (*guardare attentamente*) dévisager*: *lo squadrava in silenzio,* il le dévisageait en silence; *mi squadrò dalla testa ai piedi,* il me toisa de la tête aux pieds.

squadràto, *ag.* carré; (*di blocco di marmo*) équarri.

squadratóre, *s.m.* ouvrier qui équarrit les pierres.

squadratùra, *s.f.* équarrissage (*m.*).

squadrìglia, *s.f.* **1.** (*mar. aer.*) escadrille **2.** (*piccola squadra*) petite équipe.

squadrìʃmo, *s.m.* « squadrismo » (organisation fasciste de groupes armés).

squadrista, *s.m.* « squadrista » (membre fasciste d'un groupe armé).

squàdro[1], *s.m.* (*zool.*) squatine (*f.*).

squàdro[2], *s.m.* **1.** équarrissage **2.** (*strum. topografico*) équerre (*f.*) d'arpenteur.

squadróne, *s.m.* (*mil.*) escadron.

squagliaménto, *s.m.* fusion (*f.*) || *lo — delle nevi,* la fonte des neiges.

squagliàre, *v.t.* faire* fondre, liquéfier: *il calore ha squagliato il burro,* la chaleur a fait fondre le beurre || **squagliàrsi,** *v.r.* **1.** fondre*, se liquéfier: *la neve si squaglia al sole,* la neige fond au soleil **2.** (*squagliarsela, squagliarsi*) (*fam.*) (*tagliare la corda*) se débiner; se tailler; (*filarsela all'inglese*), filer à l'anglaise: *ce la squagliamo?,* on se débine?; *dopo pranzo se la sono squagliata tutti,* après le dîner tout le monde a filé à l'anglaise.

squalìfica, *s.f.* disqualification (*anche sport*) || — *del campo,* (*sport*) suspension du terrain.

squalificàre, *v.t.* disqualifier (*anche sport*) || **squalificàrsi,** *v.r.* se disqualifier.

squalificàto, *ag.* disqualifié.

squalifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) squaliformes.

squàllido, *ag.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *abita una squallida capanna,* il habite une misérable cabane; *una squallida periferia,* une morne banlieue; *una campagna squallida,* une campagne désolée; *uno — individuo,* un triste individu; *una vita squallida,* une vie misérable; *un amore —,* une liaison sordide; *una storia squallida,* une histoire sordide; *vivere nella più squallida miseria,* vivre dans la misère la plus noire.

squallóre, *s.m.* tristesse (*f.*); (*miseria*) misère (*f.*); (*di luoghi, di paesaggi*) désolation (*f.*): *lo — della sua esistenza,* la tristesse de son existence; *vivono nel più atroce —,* ils vivent dans la misère la plus noire || *che — la sua vita!,* quelle misérable vie! || *che — in quella casa!,* que cette maison est lugubre (*o* morne)!

squàlo, *s.m.* (*zool.*) squale.

squàma, *s.f.* **1.** (*zool. bot.*) écaille **2.** (*med.*) squame.

squamàre, *v.t.* écailler: — *un pesce,* écailler un poisson || **squamàrsi,** *v.r.* **1.** perdre* ses écailles **2.** (*med.*) se desquamer.

squamàti, *s.m.pl.* (*zool.*) squamates.

squamàto, *ag.* écaillé.

squamìgero, *ag.* squamifère, squamigère.

squamipènni, *s.m.pl.* (*zool.*) squamipennes.

squamóso, *ag.* écailleux*, squameux*, squamifère.

squàmula, *s.f.* (*scient.*) squamule.

squarciagóla, a, *l.av.* à tue-tête: *gridare, cantare a —,* crier, chanter à tue-tête || *lo chiamava a —,* il l'appelait à grands cris.

squarciaménto, *s.m.* **1.** déchirement **2.** (*squarcio*) déchirure (*f.*).

squarciàre, *v.t.* déchirer (*anche fig.*): — *il velo del mistero,* déchirer le voile du mystère; *il sole squarciò le nubi,* le soleil perça les nuages || **squarciàrsi,** *v.r.* se déchirer: *le nubi si squarciarono,* les nuages se déchirèrent.

squarciàto, *ag.* déchiré.

squarcìna, *s.f.* coutelas (*m.*).

squàrcio, *s.m.* **1.** déchirure (*f.*) || *uno — nelle nuvole,* (*fig.*) une trouée dans les nuages; *c'è uno — di sereno,* (*fig.*) il y a une éclaircie **2.** (*ferita*) large blessure (*f.*) **3.** (*passo*) passage.

squartaménto, *s.m.* (*di animali*) équarrissage; (*di persone*) écartèlement.

squartàre, *v.t.* (*animali*) équarrir, dépecer*; (*persone*) écarteler*.

squartatóio, *s.m.* dépeçoir.

squartatóre, *s.m.* équarrisseur || *Jack lo Squartatore,* Jack l'éventreur.

squartatùra, *s.f.* équarrissage (*m.*).

squàrto, *s.m.* équarrissage.

squassàre, *v.t.* secouer violemment.

squàsso, *s.m.* secousse violente.

squatìna, *s.f.* (*zool.*) squatine.

squattrinàto, *ag.* sans-le-sou*, fauché ♦ *s.m.* sans-le-sou*.

squilibràre, *v.t.* déséquilibrer (*anche fig.*) || **squilibràrsi,** *v.r.* perdre* l'équilibre.

squilibràto, *ag.* e *s.m.* déséquilibré: *è una squilibrata,* c'est une déséquilibrée; (*fam.*) c'est une détraquée.

squilìbrio, *s.m.* déséquilibre (*anche fig.*): — *mentale,* (*fig.*) déséquilibre mental; *dà segni di —,* (*fig.*) il donne des signes de déséquilibre.

squìlla, *s.f.* clochette; (*letter.*) cloche.

squillànte, *ag.* aigu*; (*di colori*) vif*: *voce —,* voix aiguë; *un rosso —,* un rouge vif.

squillàre, *v.i.* retentir; (*risonare*) résonner; (*di campanello, di telefono*) sonner; (*di campana*) tinter: *la tromba squilla,* la trompette retentit; *la sua voce squillò nell'aula,* sa voix résonna (*o* retentit) dans la classe; *squilla il campanello* (*dell'uscio*), on sonne à la porte.

squìllo, *s.m.* sonnerie (*f.*); (*di campanello*) coup de sonnette; (*di tromba*) sonnerie de trompette; (*mil.*) sonnerie de clairon: *lo — del telefono,* la sonnerie du téléphone; *udirono due squilli alla porta,* on entendit deux coups de sonnette; *quando sei pronto, avvertimi con due squilli di telefono,* quand tu es prêt, fais sonner deux fois le

téléphone || *squilli di risa,* éclats de rire || *ragazza* —, call-girl.

squinànto, *s.m.* (*bot.*) squine (*f.*).

squinternàre, *v.t.* **1.** démantibuler: — *un libro,* démantibuler un livre **2.** (*fig.*) bouleverser.

squinternàto, *ag.* **1.** démantibulé: *un libro* —, un livre démantibulé **2.** (*fig.*) détraqué.

squiſitaménte, *av.* délicieusement.

squiſitézza, *s.f.* délicatesse (*anche fig.*): — *di gusto,* délicatesse de goût; *la* — *di un cibo,* la délicatesse d'un mets; *la* — *del suo gesto mi ha commosso,* la gentillesse exquise de son geste m'a touché || *ho mangiato delle squisitezze,* j'ai mangé des mets exquis || *questo dolce è una* —, ce gâteau est exquis.

squiſìto, *ag.* exquis (*anche fig.*): *questo vino è* —, ce vin est exquis; *è d'una gentilezza squisita,* il est d'une exquise gentillesse.

squittìre, *v.i.* (*di topi e simili*) pousser des cris; (*di uccelli*) crier; (*di pernici*) cacaber; (*di quaglie*) carcailler; (*di civette*) chuinter; (*di cani*) glapir, japper.

ſradicaménto, *s.m.* déracinement (*anche fig.*).

ſradicàre, *v.t.* déraciner, arracher (*anche fig.*).

ſradicàto, *ag.* arraché ♦ *s.m.* (*fig.*) déraciné.

ſradicatóre, *s.m.* (*agr.*) (*macchina*) arracheuse (*f.*).

ſragionaménto, *s.m.* déraisonnement: *il tuo non è un ragionamento, ma uno* —, tu ne raisonnes pas, tu déraisonnes || *non ho voglia di sentire i suoi sragionamenti,* je n'ai pas envie d'écouter ses divagations.

ſragionàre, *v.i.* déraisonner.

ſregolataménte, *av.* d'une manière déréglée.

ſregolatézza, *s.f.* dérèglement (*m.*).

ſregolàto, *ag.* déréglé: *vita sregolata,* vie déréglée.

ſrotolàre, *v.t.* dérouler.

st, *inter.* chut!

stabbiàre, *v.t.* **1.** parquer **2.** (*un terreno*) engraisser ♦ *v.i.* (*di pecore, ecc.*) parquer.

stabbiatùra, *s.f.* (*agr.*) parcage (*m.*).

stàbbio, *s.m.* **1.** (*recinto*) parc **2.** (*letame*) fumier.

Stàbia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Stabies.

stàbile, *ag.* stable; (*fig.*) stable, ferme; (*durevole*) durable: *è* — *questa scala?,* est-ce que cette échelle est stable?; *trovare un impiego* —, trouver un emploi stable; *essere* — *nei propositi,* être ferme dans ses résolutions; *economia, governo* —, économie, gouvernement stable; *tempo* —, temps stable; *equilibrio* —, (*fis.*) équilibre stable; *pace* —, paix durable || *colori stabili,* couleurs solides || *compagnia* — *di teatro,* troupe de théâtre || *impiegato in pianta* —, employé fixe || *residenza* —, résidence permanente ♦ *s.m.* immeuble.

stabiliménto, *s.m.* **1.** établissement; (*fabbrica*) usine (*f.*): — *industriale,* établissement industriel; *direttore di* —, directeur d'usine **2.** (*installazione*) établissement: — *termale,* établissement thermal || — *balneare,* établissement de bains || — *carcerario,* pénitencier **3.** *pl.* (*possedimenti*) établissements: *gli stabilimenti francesi delle Indie,* les établissements français de l'Inde **4.** (*lo stabilire*) établissement: *lo* — *di una pace perpetua,* l'établissement d'une paix perpétuelle **5.** (*mar.*) établissement: — *del porto,* établissement du port.

stabilìre, *v.t.* **1.** établir; (*fissare*) fixer; (*decidere*) décider: — *il prezzo di costo,* établir le prix de revient; — *le condizioni,* fixer les conditions; — *la propria dimora in una città,* établir sa demeure dans une ville; — *l'itinerario di un viaggio,* établir l'itinéraire d'un voyage; *stabilirono di vedersi spesso,* ils décidèrent de se voir souvent; *la data non è ancora stata stabilita,* la date n'a pas encore été fixée (*o* arrêtée); *non è ancora stato stabilito nulla,* il n'y a encore rien d'arrêté (*o* rien n'a encore été décidé) || *è stabilito che...,* il est entendu que... **2.** (*accertare*) tirer au clair: *devo* — *cosa c'è di vero in questa storia,* je dois tirer au clair ce qu'il y a de vrai dans cette histoire **3.** (*assegnare*) attribuer, allouer **4.** (*mar.*) établir || **stabilìrsi,** *v.r.* s'établir; (*fissare la propria dimora*) se fixer.

stabilità, *s.f.* stabilité (*anche fig.*): *la* — *di un ponte,* la stabilité d'un pont; *la* — *dei prezzi, del potere,* la stabilité des prix, du pouvoir; *la* — *monetaria,* la stabilité monétaire.

stabilìto, *ag.* établi; (*fissato*) fixé: *alla data stabilita,* à la date fixée; *incontrarsi nel giorno e nel luogo* —, se rencontrer à la date fixée et dans l'endroit convenu; *seguire un programma* —, suivre un programme établi.

stabiliʒʒànte, *ag.* e *s.m.* (*chim.*) stabilisant.

stabiliʒʒàre, *v.t.* stabiliser (*anche fig.*): — *la moneta, i prezzi,* stabiliser la monnaie, les prix || **stabiliʒʒàrsi,** *v.r.* se stabiliser.

stabiliʒʒatóre, *s.m.* (*aer. mar.*) stabilisateur.

stabiliʒʒazióne, *s.f.* stabilisation: — *della moneta,* stabilisation monétaire.

stabilménte, *av.* d'une manière stable, d'une manière durable.

stabulàre, *v.i.* vivre dans une étable ♦ *v.t.* mettre en stabulation.

stabulàrio, *s.m.* fourrière (*f.*).

stabulazióne, *s.f.* stabulation.

stacanovìſmo, *s.m.* (*econ.*) stakhanovisme (*anche fig.*).

stacanovìsta, *s.m.* e *f.* stakhanoviste (*anche fig.*).

staccàbile, *ag.* amovible.

staccàre, *v.t.* **1.** détacher: — *un frutto da un albero,* détacher un fruit d'un arbre; — *una ricevuta,* détacher un reçu; — *un manifesto,* détacher (*o* décoller) une affiche; — *un rimorchio,* détacher une remorque || — *un quadro dal muro,* décrocher un tableau du mur || — *i cavalli, i buoi,* dételer les chevaux, les bœufs || — *le parole, le sillabe, le note,* détacher (*o* articuler) les paroles, les syllabes, détacher les notes || *non* — *lo sguardo da qlcu.,* ne pas détacher son regard de qqn. **2.** (*scostare*) éloigner: — *un armadio dalla parete,* éloigner une armoire du mur **3.** (*separare*) séparer: — *un bambino dalla mamma,* séparer un enfant de sa mère **4.** (*sport*) distancer*: *il corridore ha staccato il gruppo,* le coureur a distancé le groupe **5.** (*emettere*) emettre*: — *un assegno,* émettre (*o* tirer) un chèque **6.** (*aut.*) (*di frizione*) débrayer* ♦ *v.i.* **1.** trancher: *questo colore stacca sul rosso,* cette couleur tranche sur le rouge **2.** (*terminare di lavorare*) décrocher: *gli operai staccano alle cinque,* les ouvriers décrochent à cinq heures || **staccàrsi,** *v.r.* se détacher (*anche fig.*): *il bottone si è staccato,* le bouton s'est détaché (*o* décousu); *questi francobolli si staccano subito,* ces timbres se détachent (*o* se décollent) tout de suite; *l'aereo si è staccato da terra,* l'avion s'est détaché du sol; *non riusciva a* — *dai suoi cari,* (*fig.*) il n'arrivait pas à se détacher (*o* s'arracher) de sa famille.

staccàto, *ag.* détaché || *libro a fascicoli staccati,* un ouvrage en fascicules séparés || *note staccate,* notes détachées ♦ *s.m.* (*mus.*) staccato.

stacciàio, *s.m.* tamisier.

stacciàre, *v.t.* tamiser; (*tec.*) sasser; (*fig.*) passer au tamis (*o* au crible).

stacciàta, *s.f.* (*lo stacciare*) tamisage (*m.*); (*tec.*) sassage (*m.*), sassement (*m.*).

stacciatùra, *s.f.* **1.** tamisage (*m.*); (*tec.*) sassage (*m.*), sassement (*m.*) **2.** (*ciò che rimane nello staccio*) criblures (*pl.*).

stàccio, *s.m.* tamis; (*tec.*) sas; (*a maglie larghe*) crible.

staccionàta, *s.f.* **1.** palissade **2.** (*ippica*) barrière.

stàcco, *s.m.* **1.** détachement: *lo* — *di un affresco,* le détachement (*o* décollement) d'une fresque || *uno* — *d'abito,* un coupon || *lo* — *da terra,* (*sport*) le détachement du sol **2.** (*intervallo*) espace: *c'è troppo* — *tra una parola e l'altra,* il y a trop d'espace entre un mot et l'autre **3.** (*contrasto*) contraste: *fare* —, contraster **4.** (*cine.*) découpage.

stachanovìſmo, *s.m.,* **stachanovìsta,** *s.m.* e *f.* *V.* **stacanovìſmo, stacanovìsta.**

stadèra, *s.f.* romaine: — *a ponte,* (*mec.*) balance à bascule.

stàdia, *s.f.* stadia (*m.*), mire.

stàdio, *s.m.* **1.** (*sport*) stade **2.** (*fig.*) (*periodo*) stade: *la malattia è all'ultimo* —, la maladie est à son dernier stade **3.** (*di un missile*) étage **4.** (*antica misura greca*) stade.

staff, *s.m.* (*ingl.*) équipe (*f.*).

stàffa, *s.f.* **1.** étrier (*m.*): *allungare, accorciare le staffe*, allonger, raccourcir les étriers || *la — della vanga*, l'étrier de la bêche; *la — dell'alpinista*, l'étrier de l'alpiniste || *perdere le staffe*, (*fig.*) sortir de ses gonds || *essere con il piede nella* —, (*fig.*) avoir le pied à l'étrier || *tenere il piede in due staffe*, (*fig.*) jouer double jeu || *il bicchiere della* —, le coup de l'étrier **2.** (*del calzone, delle ghette*) sous-pied* (*m.*); (*delle calze*) sous-talon* (*m.*) **3.** (*edil. mec.*) étrier (*m.*) **4.** (*anat.*) étrier (*m.*) **5.** (*mar.*) étrier (*m.*).

staffàle, *s.m.* (*vangile*) hausse-pied*.

Staffàrda, *no.pr.f.* (*geog.st.*) Staffarde.

staffétta, *s.f.* **1.** (*messaggero*) estafette **2.** (*sport*) relais (*m.*): *corsa a* —, course de relais **3.** *treno* —, locomotive pilote.

staffettìsta, *s.m.* (*sport*) coureur de relais.

staffière, *s.m.* **1.** palefrenier **2.** (*servitore di casa signorile*) laquais.

staffilàre, *v.t.* **1.** fouetter **2.** (*fig.*) cingler.

staffilàta, *s.f.* coup (*m.*) de fouet (*anche fig.*).

staffilatóre, *s.m.* **1.** fouetteur **2.** (*fig.*) censeur.

staffilatùra, *s.f.* (*rar.*) fouettement (*m.*).

staffile, *s.m.* **1.** fouet **2.** (*di staffa*) étrivière (*f.*).

stafilìno, *ag.* (*anat.*) staphylin.

stafilococcìa, *s.f.* (*med.*) staphylococcie.

stafilocòcco, *s.m.* (*biol.*) staphylocoque.

stafilòma, *s.m.* (*med.*) staphylome.

stafiʃàgria, *s.f.* (*bot.*) staphisaigre.

staggiàre, *v.t.* (*agr.*) étayer* les branches (d'un arbre).

stàggio, *s.m.* montant; (*di sedia*) bâton; (*di una gabbia*) barreau*.

stagionàle, *ag.* saisonnier* ♦ *s.m.* saisonnier.

stagionaménto, *s.m.* *V.* **stagionatùra**.

stagionàre, *v.t.* (*il legno*) faire* sécher; (*il formaggio, il prosciutto, ecc.*) faire* mûrir; (*il vino*) faire* vieillir.

stagionàto, *ag.* **1.** (*di legno*) sec; (*di formaggio*) fait; (*di vino*) vieilli **2.** (*fig.scherz.*) d'un certain âge: *uno scapolo* —, un vieux garçon.

stagionatùra, *s.f.* (*di legno*) séchage (*m.*); (*di formaggio, di prosciutto, ecc.*) maturation; (*di vino*) vieillissement (*m.*).

stagióne, *s.f.* saison: *la buona, la cattiva* —, la bonne, la mauvaise saison; *la — delle piogge*, la saison des pluies; *la — delle pesche*, la saison des pêches; *frutta di* —, fruits de saison; *frutto fuori* —, fruit hors de saison; (*fig.*) événement hors de l'ordinaire || *la — teatrale*, la saison théâtrale || *la — dei bagni*, la saison des bains de mer || *ha affittato una villa per l'intera* —, il a loué une villa pour toute la saison || *la — morta, la bassa* —, la morte saison; *nella bassa* —, hors saison; *l'alta* —, la pleine saison || *abito da mezza* —, vêtement de demi-saison.

Stagìra, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Stagire.

stagirìta, *ag.* stagirite ♦ *s.m.* (*abitante*) Stagirite.

stagliàre, *v.t.* coupailler || **stagliàrsi**, *v.r.* se profiler (sur), se détacher (sur).

stàgna, *s.f.* bidon (*m.*) en fer blanc.

stagnàio, *s.m.* étameur; (*ristagnatore*) rétameur; (*lattoniere*) ferblantier.

stagnaménto, *s.m.* stagnation (*f.*) || — *del sangue*, (*med.*) stase sanguine.

stagnànte, *ag.* stagnant (*anche fig.*) || *aria* —, air confiné.

stagnàre[1], *v.t.* **1.** (*rivestire con lo stagno*) étamer; (*aggiustare con lo stagno*) rétamer **2.** (*rendere impenetrabile*) étancher: — *una botte*, étancher un tonneau.

stagnàre[2], *v.i.* stagner (*anche fig.*); (*di fiumi*) cesser de couler ♦ *v.t.* étancher: — *il sangue*, étancher le sang || **stagnàrsi**, *v.r.* s'arrêter de couler.

stagnàro, *s.m.* *V.* **stagnàio**.

stagnatùra, *s.f.* étamage (*m.*).

stagnìno, *s.m.* *dial.* per **stagnàio**.

stàgno[1], *s.m.* (*chim.*) étain: *saldare a* —, souder à l'étain.

stàgno[2], *ag.* **1.** étanche: *la tenuta stagna*, l'étanchéité; *a tenuta stagna*, à étanche d'eau; *paratia stagna*, cloison étanche; *compartimento* —, (*anche fig.*) compartiment étanche **2.** (*region.*) (*sodo*) ferme.

stàgno[3], *s.m.* étang.

stagnòla, *s.f.* **1.** papier (*m.*) d'étain **2.** (*bidone di latta*) bidon (*m.*) en fer-blanc.

stàio, *s.m.*; *pl.m.* **stai** (*nel significato* **2**); *pl.f.* **staia** (*nel significato* **1**) **1.** (*misura di capacità per aridi*) boisseau* || *avere denari a staia*, (*fig.*) avoir de l'argent à foison **2.** (*recipiente cilindrico*) boisseau* || *cappello a* —, chapeau haut de forme.

stalagmìte, *s.f.* (*geol.*) stalagmite.

stalagmìtico, *ag.* (*geol.*) stalagmitique.

stalagmometrìa, *s.f.* (*chim.fis.*) stalagmométrie.

stalagmòmetro, *s.m.* (*chim. fis.*) stalagmomètre.

stalammìte, *s.f.* *V.* **stalagmìte**.

stalattìte, *s.f.* (*geol.*) stalactite.

stalattìtico, *ag.* à stalactites.

Stàlin, *no.pr.* (*st.*) Staline.

Stalingràdo, *no.pr.f.* (*geog.*) Stalingrad.

staliniàno, *ag.* e *s.m.* *V.* **stalinìsta**.

staliniʃmo, *s.m.* stalinisme.

stalinìsta, *ag.* stalinien* ♦ *s.m.* stalinien.

stàlla, *s.f.* étable; (*per cavalli*) écurie; (*per pecore*) bergerie; (*per maiali*) porcherie: *ha molte bestie nella* —, il a beaucoup de bétail dans son étable || *ragazzo di* —, garçon d'écurie || *ha una casa che pare una* —, (*fig.*) sa maison a l'air d'une écurie.

stallàggio, *s.m.* **1.** écurie (*f.*) **2.** (*costo dello stallaggio*) établage.

stallàtico, *ag.* d'étable ♦ *s.m.* **1.** (*concime*) fumier **2.** *V.* **stallàggio**.

stallìa, *s.f.* (*mar.*) estarie, starie, jour (*m.*) de planches.

stallière, *s.m.* garçon d'écurie, palefrenier.

stallìno, *ag.* **1.** d'écurie **2.** élevé à l'écurie.

stallìvo, *ag.* *cavallo* —, cheval qui ne quitte pas l'écurie.

stàllo, *s.m.* **1.** (*in chiesa*) stalle (*f.*); (*in parlamento*) siège, banc **2.** (*nel gioco degli scacchi*) pat **3.** (*aer.*) perte (*f.*) de vitesse.

stallóne, *s.m.* étalon.

stamàne, *av.* *letter.* per **stamàni**.

stamàni, stamattìna, *av.* ce matin.

stambécco, *s.m.* (*zool.*) bouquetin.

stambèrga, *s.f.* taudis (*m.*).

stambùgio, *s.m.* trou, taudis, réduit.

stamburaménto, *s.m.* tambourinage.

stamburàre, *v.t.* e *i.* tambouriner (*anche fig.*).

stamburàta, *s.f.* tambourinage (*m.*).

stàme, *s.m.* **1.** (*bot.*) étamine (*f.*) **2.** (*ind. tessile*) étaim; (*filo*) fil || *lo — della vita*, le cours de la vie.

stamìgna, stamìna, *s.f.* (*tessuto*) étamine.

staminàle[1], *ag.* (*bot.*) staminal*.

staminàle[2], *s.m.* (*mar.*) genou*.

staminìfero, *ag.* (*bot.*) staminifère, staminé.

stàmpa, *s.f.* **1.** (*arte*) imprimerie: *caratteri di* —, caractères d'imprimerie **2.** (*atto, risultato dello stampare*) impression: — *a mano, a macchina*, impression à la main, à la machine; — *in bianco, in volta*, impression premier côté, second côté; — *a due colori*, impression en deux couleurs; *curare la — di un libro*, surveiller l'impression d'un livre || *spese di* —, frais d'impression || *errore di* —, faute d'impression || *bozze di* —, épreuves || *in corso di* —, sous presse || *dare alle stampe*, publier **3.** (*l'insieme dei giornali e dei giornalisti*) presse: *libertà di* —, liberté de presse; *campagna di* —, campagne de presse; *conferenza* —, conférence de presse; *ufficio* —, service de presse; *comunicato* —, communiqué de presse || *sala* (*della*) —, salle de la presse **4.** (*riproduzione*) estampe, gravure: *una — in bianco e nero, a colori*,

une gravure en noir et blanc, en couleurs; — *popolare*, estampe populaire; — *su legno*, gravure sur bois **5.** (*stampato*) imprimé (*m.*): *la cassetta per le stampe*, la boîte des imprimés || *stampe*, (*nelle spedizioni postali*) imprimés **6.** (*foto.*) tirage (*m.*): — *per contatto*, *per ingrandimento*, tirage par contact, par agrandissement.

stampàbile, *ag.* imprimable.

stampàggio, *s.m.* **1.** (*su cuoio, su metallo*) estampage **2.** (*su tessuti, su ceramiche*) impression (*f.*) **3.** (*mec.*) étampage.

stampàre, *v.t.* **1.** imprimer: — *un manifesto in 1000 esemplari*, imprimer une affiche à 1000 exemplaires **2.** (*dare alle stampe, pubblicare*) imprimer; publier: *questo editore stampa solo libri d'arte*, cet éditeur n'imprime que des livres d'art; *quello scrittore stampa un romanzo all'anno*, cet écrivain publie un roman par an; *non badare a quello che stampano i giornali*, ne fais pas attention à ce qu'écrivent les journaux || *di questo giornale si sono stampate centomila copie*, ce journal a été tiré à cent mille exemplaires; *di questo volume sono state stampate 1000 copie*, on a tiré 1000 exemplaires de cet ouvrage **3.** (*imprimere*) graver: *tutti questi ricordi sono stampati nella mia mente*, tous ces souvenirs sont gravés dans mon esprit; *le stampò un bacio in fronte*, il lui imprima un baiser sur le front **4.** (*metalli, cuoio*) estamper: — *monete*, estamper des monnaies **5.** (*mecc.*) étamper **6.** (*goffrare*) gaufrer **7.** (*foto.*) tirer: — *una copia*, tirer une épreuve || **stampàrsi**, *v.r.* (*fig.*) s'imprimer, se graver.

stampatèllo, *ag.* e *s.m.* (caractère) moulé, lettre (moulée): *in, a* —, en caractères (*o* lettres) d'imprimerie.

stampàto, *ag.* imprimé: *cuoio* —, cuir estampé ♦ *s.m.* **1.** (*foglio, opuscolo stampato*) imprimé **2.** (*ind. tessile*) (*tessuto*) imprimé.

stampatóre, *s.m.* **1.** (*tip.*) imprimeur **2.** (*di stoffe, di carta, ecc.*) gaufreur **3.** (*di metalli e di cuoio*) estampeur **4.** (*mec.*) étampeur.

stampatrìce, *s.f.* (*macchina*) (*cine.*) châssis-presse* (*m.*).

stampèlla, *s.f.* béquille: *camminare con le stampelle*, marcher avec des béquilles.

stamperìa, *s.f.* imprimerie.

stampìglia, *s.f.* **1.** estampille **2.** (*rar.*) (*volantino*) tract (*m.*).

stampigliàre, *v.t.* estampiller.

stampigliatrìce, *s.f.* (*macchina*) estampeur (*m.*).

stampigliatùra, *s.f.* estampillage (*m.*).

stampinàre, *v.t.* imprimer au pochoir.

stampinatùra, *s.f.* impression au pochoir.

stampìno, *s.m.* **1.** pochoir **2.** (*punteruolo*) poinçon.

stàmpo, *s.m.* **1.** moule: — *per dolci*, moule à gâteaux; — *per mattoni*, moule à briques || *sembrano fatti con lo* —, il semblent sortis du même moule || *di tipi simili se ne è perso lo* —, des gens comme ça, on n'en fait plus || *sono tutti dello stesso* —, (*spreg.*) il sont tous du même acabit || *una persona di vecchio* —, une personne de la vieille école **2.** (*arnese per stampare*) (*stoffe, carta, ecc.*) gaufroir; (*legno, cuoio*) estampe (*f.*); (*metalli*) étampe (*f.*) **3.** (*uccello da richiamo*) leurre.

stampóne, *s.m.* (*tip.*) épreuve (*f.*).

stanàre, *v.t.* **1.** débusquer, débucher **2.** (*fig.*) dénicher.

stànca, *s.f.* (*di marea*) étale (*m.*): *in* —, à l'étale.

stancaménte, *av.* péniblement, avec lassitude.

stancàre, *v.t.* fatiguer: *la lettura mi stanca la vista*, la lecture me fatigue les yeux; *mi hai stancato con tutte le tue domande*, tu m'a fatigué avec toutes tes questions || — *l'avversario*, fatiguer la résistance de l'adversaire || **stancàrsi**, *v.r.* se lasser.

stanchévole, *ag.* fatigant.

stanchézza, *s.f.* fatigue; lassitude: *sentire* —, ressentir de la fatigue; *non sente la* —, il n'est jamais fatigué; *essere vinto dalla* —, succomber à la fatigue; — *fisica, mentale*, lassitude physique, surmenage de l'esprit || *si sente una grande* — *addosso*, il est brisé de fatigue; *non si regge in piedi dalla* —, il ne tient pas debout tellement il est fatigué || *la* — *del terreno*, (*agr.*) la fatigue du sol.

stànco, *ag.* fatigué; las*: *essere* — *morto*, être mort de fatigue; *torna* — *dal lavoro*, il revient fatigué du travail; *parlava con voce stanca*, il parlait d'une voix lasse; *con gesto* —, d'un geste las; *sono* — *di te*, je suis las de toi; *è* — *di vivere*, il en a assez (*o* il est las) de vivre; *uno scrittore ormai* —, un écrivain dont la veine est tarie || *terreno* —, (*agr.*) terrain fatigué || *mercato* —, marché inactif (*o* languissant).

stand, *s.m.* (*ingl.*) stand (*in tutti i significati*).

stàndard, *ag.* e *s.m.* standard.

standardizzàre, *v.t.* standardiser.

standardizzàto, *ag.* standardisé.

standardizzazióne, *s.f.* standardisation.

stànga, *s.f.* **1.** (*sbarra*) barre; (*dell'uscio*) bâcle; (*del carro*) brancard (*m.*); (*dell'aratro*) age (*m.*): *mettere la* — *all'uscio*, bâcler la porte **2.** (*fig.*) (*persona alta e magra*) perche **3.** (*region.*) (*miseria*) dèche.

stangàre, *v.t.* **1.** (*chiudere con la stanga*) mettre* la barre (à), bâcler **2.** (*colpire con una stanga*) donner des coups de barre (à) **3.** (*fig.fam.*) (*bocciare*) coller: *l'hanno stangato all'esame*, il s'est fait coller à l'examen **4.** (*fig.*) (*far pagare un prezzo elevato*): *in questo ristorante stangano*, dans ce restaurant, on fait payer des prix fous.

stangàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de barre **2.** (*fam.*): *prendere una* —, (*agli esami, ecc.*) ramasser une veste; *dare una* — *a qlcu.*, (*far pagare un prezzo elevato*) écorcher qqn.; *che* —!, (*di prezzi*) quel coup de fusil!

stanghétta, *s.f.* **1.** (*piccola stanga*) petite barre **2.** (*di serratura*) pêne (*m.*) **3.** (*del saliscendi*) clenche **4.** (*di occhiali*) branche **5.** (*mus.*) barre de mesure.

stangóne, *s.m.* **1.** grosse barre; (*metal.*) râble **2.** (*persona alta e magra*) grand diable.

Stanislào, *no.pr.m.* Stanislas.

stannàto, *s.m.* (*chim.*) stannate.

stànnico, *ag.* (*chim.*) stannique.

stannìte, *s.f.* (*min.*) minerai (*m.*) stannifère.

stannóso, *ag.* (*chim.*) stanneux*.

stanòtte, *av.* cette nuit.

stànte, *ag.* *ufficio a sé* —, bureau indépendant; *seduta* —, séance tenante ♦ *prep.* (*letter.*) (*a causa di*) à cause de, vu || **stànte che**, *l.cong.* (*rar.*) (*poiché*) vu que, attendu que.

stantìo, *ag.* **1.** (*di pane*) qui sent le moisi; (*di grasso*) rance: *sapere di* —, sentir le moisi; sentir le rance **2.** (*fig.*) (*vecchio, sorpassato*) dépassé; (*fuori moda*) suranné.

stantùffo, *s.m.* (*mec.*) piston: — *idraulico*, piston hydraulique; — *rotante*, piston rotatif || — *di pressione*, cylindre à presser || — *immerso*, pompe à puits profond.

stànza, *s.f.* **1.** pièce; (*camera*) chambre; (*sala*) salle: — *vuota, ammobiliata*, pièce vide, meublée; *un appartamento di quattro stanze*, un appartement de quatre pièces; — *di lavoro*, salle de travail; — *da pranzo*, salle à manger; — *di soggiorno*, salle de séjour; — *da letto*, chambre à coucher; — *da bagno*, salle de bains; — *da affittare*, chambre à louer; *un albergo con duecento stanze*, un hôtel de deux cents chambres || — *mortuaria*, chambre mortuaire || — *di compensazione*, (*econ.*) chambre de compensation || *Stanze Vaticane*, Chambres de Raphaël (au Vatican) **2.** (*mil.*) garnison: *reggimento, truppa di* — *in un luogo*, régiment, troupe en garnison dans un lieu; *essere di* — *a*, (*di reparto militare*) tenir garnison à; (*di militare*) être en garnison à **3.** (*ant. letter.*) (*sosta*) halte: *avere* — *in un luogo*, demeurer dans un lieu; *prendere* — *in un luogo*, élire domicile dans un lieu **4.** (*lett.*) stance.

stanzétta, *s.f.* chambrette.

stanziàbile, *ag.* qui peut être affecté.

stanziàle, *ag.* permanent; (*di uccelli*) non-migrateur || *reggimento* —, régiment en garnison.

stanziaménto, *s.m.* **1.** (*lo stanziare una somma*)

affectation (*f.*); allocation (*f.*) **2.** (*somma stanziata*) crédit, somme allouée (*o* affectée) **3.** (*iscrizione nel bilancio*) inscription (*f.*) au budget.

stanziàre, *v.t.* **1.** (*destinare*) affecter; (*iscrivere nel bilancio*) inscrire* au budget: — *fondi per l'erezione di un ospedale,* affecter des fonds à la construction d'un hôpital **2.** (*mil.*) cantonner, mettre* en garnison **3.** (*ant.*) (*ordinare*) établir || **stanziàrsi,** *v.r.* s'établir, se fixer; (*di truppe*) tenir* garnison.

stanziatóre, *s.m.* bailleur de fonds.

stanzìno, *s.m.* (*ripostiglio*) (cabinet de) débarras; (*spogliatoio*) cabinet de toilette.

stappàre, *v.t.* déboucher.

stappatùra, *s.f.* débouchage (*m.*), débouchement (*m.*).

star, *s.f.* (*ingl.*) (*cine. mar.*) star.

staràre, *v.t.* (*tec.*) dérégler* || **staràrsi,** *v.r.* se dérégler*.

staràto, *ag.* déréglé.

staratùra, *s.f.* (*tec.*) dérèglement.

star dél crédere, *s.m.* (*comm.*) ducroire.

stàre, *v.i.* **1.** (*rimanere*) rester; (*essere*) être*: *sta' fermo!,* reste tranquille!; *non — sempre a chiacchierare,* ne reste pas toujours à bavarder; *sta' pure seduto,* reste donc assis; *non — in piedi,* ne reste pas debout; *stava in piedi vicino al tavolo,* il était debout près de la table; *non — troppo al sole,* ne reste pas trop au soleil; *sta tutto l'anno al mare,* il reste toute l'année au bord de la mer; *sta' qui fino a questa sera,* reste ici jusqu'à ce soir; *sta fuori tutto il giorno,* il est tout le jour dehors; *starò via due mesi,* je serai absent pendant deux mois; *staremo a Parigi due settimane,* nous resterons deux semaines à Paris; *sto a Milano da dieci anni,* je suis (*o* je vis) à Milan depuis dix ans; *come si sta bene qui,* qu'on est bien ici || *starò in casa ad aspettarti,* je t'attendrai à la maison || — *a dieta,* être au régime || *sta al telefono da un'ora,* il y a une heure qu'il est au téléphone || *non può — senza bere,* il ne peut s'empêcher de boire || *è uno che sa — al proprio posto,* c'est quelqu'un qui sait rester à sa place || *è gente che sa — al mondo,* ce sont des gens qui savent vivre || *staremo a vedere,* nous verrons; *starò a vedere come si mettono le cose,* j'attendrai pour voir comment les choses se passent; *sta a vedere che non posso fare il mio comodo!,* ça serait un peu fort que je ne puisse pas faire ce qui me plaît! || *fatto sta che,* le fait est que (*o* toujours est-il que) || *una cosa che non sta né in cielo né in terra,* une chose inouïe || *sta scritto sul giornale,* c'est écrit dans le journal **2.** (*essere sul punto di*) être* sur le point (de); (*stare facendo*) être* en train (de); *stavo uscendo,* j'étais sur le point de (*o* j'allais) sortir; *stavo lavorando,* j'étais en train de travailler **3.** (*abitare*) habiter; (*alloggiare*) loger*: *sto a Milano,* j'habite (à) Milan; *dove stai di casa?,* où habites-tu?; *sta nella casa della sorella,* il loge chez sa sœur **4.** (*essere situato, trovarsi*) être* situé, se trouver: *la mia casa sta di fronte al parco,* ma maison est située en face du parc; *la passeggiata sta a pochi metri dal mare,* la promenade se trouve à quelques mètres de la mer **5.** (*consistere*) consister: *la felicità sta nel vivere liberi,* le bonheur consiste à vivre libre; *tutto sta nel vedere se vorrà tornare,* le tout est de savoir s'il voudra revenir || *la difficoltà sta tutta qui,* toute la difficulté est là **6.** (*riferito a salute, ad aspetto, a comodità*) aller*: *come sta?,* comment allez-vous? (*o* comment vous portez-vous?); *stia bene!,* portez-vous bien!; *sto bene,* je vais (*o* je me porte) bien; *non sto bene,* je ne suis (*o* vais) pas bien; *come stai in salute?,* comment va ta santé?; *quel cappotto ti sta bene,* ce manteau te va bien; *come ti stanno queste scarpe?,* comment te vont ces chaussures? **7.** (*accadere*) se passer, y avoir*: *che c'è stato?,* que s'est-il passé (*o* qu'y a-t-il eu?) **8.** (*attenersi*) s'en tenir*: *bisogna — agli ordini,* il faut s'en tenir aux ordres; *doveva — ai patti,* il devait s'en tenir à ce qui avait été décidé; *non devi — alle apparenze,* tu ne dois pas t'en tenir aux apparences || *stai soltanto a quello che ti dicono di fare,* ne fais que ce qu'ils te disent de faire || *stando a quel che si dice,* d'après ce qu'on dit || *stando così le cose,* puisqu'il en est ainsi **9.** (*spettare, toccare*) être*: *non sta a te giudicare,* ce n'est pas à toi de juger; *sta a te decidere,* c'est à toi de décider || *per quanto sta in me, puoi — tranquillo,* en ce qui me concerne, tu n'as pas à te faire de soucis || *se stesse in me,* si ça ne tenait qu'à moi **10.** (*mat.*) être*: *2 sta a 4 come 8 sta a 16,* 2 est à 4 comme 8 est à 16 **11.** (*poet.*) (*fermarsi*) s'arrêter **12.** (**Fraseologia**): *a quanto stanno le azioni della XY?,* où en sont les actions de la XY? || *non sto in me dalla gioia,* je ne me tiens plus de joie || *non mi stia a dire che...,* n'allez pas me dire que... || *ora stammi a sentire!,* écoute-moi maintenant! || *stai fresco!,* tu vas voir maintenant! || *sta' attento!,* prends garde! || *non c'è da — allegri,* ce n'est pas très drôle || *starà poco a stancarsi di questo lavoro,* (*pop.*) il aura tôt fait de se fatiguer de ce travail; *starà poco a tornare,* (*pop.*) il ne va pas tarder à revenir || *stava sulle sue,* il ne sortait pas de sa réserve || *è una cosa che mi sta a cuore,* c'est une chose qui me tient à cœur || — *alla larga da qlcu., da ql.co.,* éviter qqn., qq.ch. || — *all'erta, in guardia,* être sur ses gardes || *non sa — allo scherzo,* il ne comprend pas la plaisanterie || *nessuno gli sta a paragone,* personne ne le vaut || *non sta bene rispondere così ai genitori,* ce n'est pas bien (*o* beau) de répondre ainsi à ses parents || *ben ti sta!,* c'est bien fait! || *è gente che sta bene,* ce sont des gens cossus (*o* aisés) || *sta male a soldi,* il est fauché || *stagli dietro,* suis-le || *nella tua valigia ci stanno poche cose,* dans ta valise, on ne peut pas mettre grand-chose; *nel salone ci possono — venti persone,* le salon peut contenir vingt personnes || *se non sta là dentro mettilo in cucina,* s'il n'y a pas de place là-dedans, mets-le à la cuisine || *il 2 nel 4 sta due volte,* 2 dans 4 y va deux fois || *se ci stai possiamo partire subito,* si tu es d'accord, on peut partir tout de suite || *lascia — la mia penna!,* ne touche pas à ma plume! || *lasciami —,* laisse-moi tranquille || *lascia —,* laisse tomber || *con chi stai?,* de quel côté es-tu?; — *per qlcu.,* tenir pour qqn. || **stàrsi,** *v.r.* **1.** rester: *se ne stava in un angolo,* il restait dans son coin; *starsene in ozio,* rester oisif **2.** (*astenersi*) se retenir*: *se ne stette dall'intervenire,* il se retint d'intervenir.

starlet, *s.f.* (*ingl.*) (*cine.*) starlette.

stàrna, *s.f.* (*zool.*) perdrix grise.

starnazzàre, *v.i.* **1.** battre* des ailes; se couvrir* de terre en battant des ailes **2.** (*fig.*) (*far chiasso*) faire* du tapage, criailler **3.** (*fig.*) (*cicalare*) jacasser, criailler.

starnutaménto, *s.m.* sternutation (*f.*).

starnutàre, *v.i.* éternuer.

starnutatòrio, *ag.* sternutatoire ♦ *s.m.* poudre (*f.*) sternutatoire (*o* à éternuer).

starnutazióne, *s.f. V.* **starnutaménto.**

starnutìre, *v.i.* éternuer.

starnùto, *s.m.* éternuement: *fare uno —,* éternuer.

starter, *s.m.* (*ingl.*) **1.** (*sport*) starter **2.** (*aut.*) (*del carburatore*) starter.

stasàre, *v.t.* déboucher.

staséra, *av.* ce soir.

stàʃi, *s.f.* **1.** (*med.*) stase **2.** (*fig.*) stagnation.

stassaniʒʒazióne, *s.f.* (*ind. lattiero-casearia*) stassanisation.

stasséra, *av. V.* **staséra.**

statàle, *ag.* d'état: *liceo —,* lycée d'état || *strada —,* route nationale ♦ *s.m.* fonctionnaire (de l'état).

statalìʃmo, *s.m.* (*pol. econ.*) étatisme.

statalìsta, *s.m.* étatiste.

statalìstico, *ag.* étatiste.

stataliʒʒàre, *v.t.* étatiser, nationaliser.

stataliʒʒàto, *ag.* (*pol. econ.*) étatisé, nationalisé.

stataliʒʒazióne, *s.f.* étatisation, nationalisation.

statère, *s.m.* (*moneta antica*) statère.

stàtica, *s.f.* statique.

staticaménte, *av.* statiquement.

stàtice, *s.f.* (*bot.*) statice (*m.*).

staticità, *s.f.* **1.** statisme (*m.*) **2.** (*fig.*) immobilisme (*m.*); (*del mercato*) stagnation.

stàtico, *ag.* statique (*anche fig.*).
statìno, *s.m.* **1.** relevé **2.** fiche; relevé.
statiʃmo, *s.m.* (*tec.*) statisme.
statìsta, *s.m.* homme d'état.
statìstica, *s.f.* statistique.
statisticaménte, *av.* **1.** (*secondo la statistica, le statistiche*) selon la statistique **2.** (*dal punto di vista della statistica*) du point de vue de la statistique.
statìstico, *ag.* statistique || *ufficio* —, bureau de statistique ♦ *s.m.* statisticien.
Stàti Unìti, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Etats-Unis.
statìvo, *ag.* statif, permanent: *accampamento* —, (*st.romana*) camp statif (*o* permanent) || *uccello* —, (*zool.*) oiseau non-migrateur ♦ *s.m.* support; (*di microscopio*) statif; (*di macchina fotografica o cinematografica*) trépied.
statiʒʒàre, *v.t.* e *deriv. V.* **stataliʒʒàre** e *deriv.*
stàto[1], *p.p.* di **stàre** e di **èssere.**
stàto[2], *s.m.* **1.** état: — *di salute*, état de santé; — *mentale*, état mental; *il ferito è in grave* —, le blessé est dans un état grave; *mi ha parlato del suo* — *presente*, il m'a parlé de sa situation actuelle; *migliorare il proprio* —, améliorer sa situation || *in buono, in cattivo* —, en bon, mauvais état || — *di natura*, état de nature (*o* naturel) || *vivere allo* — *libero, brado, selvaggio*, vivre en liberté, à l'état sauvage || *in* — *di*, en état de: *in* — *di grazia*, en état de grâce; *essere in* — *d'incoscienza*, être inconscient (*o* évanoui); *guidare in* — *d'ubriachezza*, conduire en état d'ébriété || *essere in* — *interessante, di gravidanza*, attendre un enfant (*o* être dans un état intéressant) || *non è in* — *d'affrontare il pubblico*, il n'est pas en état (*o* à même) d'affronter le public || *mantenere in buono* —, maintenir, tenir en état || — *d'emergenza, d'allarme*, état d'urgence, d'alarme || — *d'assedio*, état de siège || *nel mio* —, (*fisico*) dans mon état; (*nella mia posizione*) dans ma situation || *in che* — *sei!*, dans quel état tu t'es mis! || *sei in un bello* —*!*, tu es dans un bel état! || *in che* — *s'è ridotto*, (*fisico*) il est dans un triste (*o* piteux) état; (*morale*) il est tombé bien bas || *è in uno* — *da far paura*, (*fisico*) il est dans un état inquiétant; (*di aspetto esteriore*) il est dans un état déplorable || *chi t'ha ridotto in questo* —*?*, qui t'a mis dans cet état? **2.** (*dir.*) état: — *di servizio*, état de service; — *civile*, état civil; — *libero, coniugale, vedovile*, état de célibataire (*o* célibat), de marié(e) (*o* mariage), de veuf (*o* de veuve) (*o* veuvage) || — *di famiglia*, état de famille; *certificato di* — *di famiglia*, extrait du livret de famille || *essere, dichiarare in* — *d'accusa, d'arresto*, être, déclarer en état d'accusation, d'arrestation **3.** (*comm.*) situation (*f.*), état: — *di cassa*, situation de caisse; — *di previsione*, état de prévision **4.** (*pol.*) Etat: *il Capo dello Stato*, le chef de l'Etat || *uomo di Stato*, homme d'Etat || *impiegati dello Stato*, fonctionnaires de l'Etat || *la scuola di Stato*, l'enseignement d'Etat || *la città-stato*, (*st.*) la cité || *Stati pontifici*, Etats pontificaux || *Stati Generali*, (*st.*) Etats Généraux || *il Terzo Stato*, (*st.*) le Tiers Etat || *Stato Maggiore*, état major **5.** (*chim. fis.*) état: — *liquido, solido, gassoso*, état liquide, solide, gazeux || *metallo allo* — *nativo*, métal à l'état natif || — *quantico*, (*fis. atomica*) niveau d'énergie **6.** (*gramm.*) état: *verbi di* —, verbes d'état || *complemento di* — *in luogo*, complément de lieu (*o* de situation).
statocìste, statocìsti, *s.f.* (*scient.*) statocyste.
statolàtra, *s.m.* adorateur de l'Etat.
statolatrìa, *s.f.* culte (*m.*) de l'Etat.
statòlder, *s.m.* (*st.*) stathouder.
statolderàto, *s.m.* (*st.*) stathoudérat.
statolite, statòlito, *s.m.* (*zool. bot.*) statolithe, statolite.
statóre, *s.m.* (*tec.*) stator.
statoreattóre, *s.m.* (*aer.*) statoréacteur.
stàtua, *s.f.* statue || — *giacente*, gisant || *giocare alle belle statuine*, jouer à la plus belle.
statuàle, *ag.* de l'état.
statuària, *s.f.* statuaire.
statuàrio, *ag.* statuaire: *marmo* —, marbre statuaire || *arte statuaria*, statuaire || *bellezza statuaria*, beauté sculpturale || *atteggiamento* —, attitude majestueuse ♦ *s.m.* statuaire.
statuétta, *s.f.* statuette.
statuìre, *v.t.* édicter, décréter.
statunitènse, *ag.* des Etats-Unis, des U.S.A., américain ♦ *s.m.* (*abitante*) Américain, citoyen des Etats -Unis.
statu quo, *s.m.* (*lat.*) statu quo*.
statùra, *s.f.* **1.** taille **2.** (*fig.*) élévation.
statutàrio, *ag.* statutaire.
statùto, *s.m.* **1.** (*pol.st.*) statut **2.** (*di società, di associazioni, ecc.*) statuts (*pl.*).
staurotèca, *s.f.* (*eccl.*) staurothèque.
stavòlta, *av.* cette fois-ci.
Stàzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Stace.
stazionàle, *ag.* *chiesa* —, église stationnale.
stazionaménto, *s.m.* stationnement.
stazionàre, *v.i.* stationner.
stazionarietà, *s.f.* état (*m.*) stationnaire; (*econ.*) stagnation.
stazionàrio, *ag.* stationnaire (*anche fig.*) || *nave stazionaria*, (*mar.*) stationnaire.
stazióne, *s.f.* **1.** (*spec. ferroviaria*) gare: — *ferroviaria, marittima*, gare de chemin de fer, maritime; — *per viaggiatori*, — *merci*, gare de voyageurs, gare de marchandises; — *di smistamento*, gare de triage; — *di testa*, gare terminus; — *intermedia*, gare intermédiaire; — *di transito, di passaggio*, gare de transit, de passage; — *di frontiera*, gare frontière; — *d'autobus*, gare (*o* station) d'autobus; *entrare in* —, entrer dans la gare; (*di treno*) entrer en gare || — *di posta*, poste **2.** (*luogo in cui ha sede un determinato servizio*) poste (*m.*); (*con installazioni*) station: — *sanitaria*, poste de secours; — *dei carabinieri*, gendarmerie; — *navale*, station navale; — *radio*, station radio (*o* de T.S.F. *o* de radiodiffusion); — *ricevente, trasmittente*, station réceptrice, émettrice; — *spaziale*, station spatiale; — *di servizio*, station -service; — *di tiro*, station de tir **3.** (*luogo di soggiorno*) station: — *balneare, termale, climatica*, station balnéaire, thermale, climatique; — *estiva, invernale*, station estivale, de sports d'hiver **4.** (*fermata, sosta*) station: *essere di* —, stationner || *le stazioni quaresimali*, (*eccl.*) les stations pour le Carême; *le stazioni della Via Crucis*, (*eccl.*) les stations du chemin de la Croix **5.** (*colonia*) établissement (*m.*) || — *commerciale*, comptoir **6.** (*scient.*) (*positura*) station: — *eretta*, station debout.
stàzza, *s.f.* jauge: — *di regata*, jauge de course || *tonnellata di* —, tonneau (de jauge).
stazzàre, *v.t.* (*mar.*) jauger*: *quella nave stazza 10.000 tonnellate*, ce navire jauge 10.000 tonneaux.
stazzatóre, *s.m.* (*mar.*) jaugeur.
stazzatùra, *s.f.* (*mar.*) **1.** jaugeage (*m.*) **2.** (*stazza*) jauge.
stàzzo, *s.m.* (*per il bestiame*) parc.
stazzonàre, *v.t.* **1.** (*spiegazzare*) froisser, chiffonner **2.** (*tastare*) tripoter.
stearàto, *s.m.* (*chim.*) stéarate.
steàrico, *ag.* (*chim.*) stéarique.
stearìna, *s.f.* (*chim.*) stéarine.
stearinerìa, *s.f.,* **stearinifìcio,** *s.m.* stéarinerie.
steatìte, *s.f.* (*min.*) stéatite.
steatòma, *s.m.* (*med.*) stéatome.
steatopigìa, *s.f.* (*antropologia*) stéatopygie.
steatòpigio, steatòpigo, *ag.* stéatopyge.
steatòʃi, *s.f.* (*med.*) stéatose.
stécca, *s.f.* **1.** (*asticciola*) baguette **2.** (*da biliardo*) queue **3.** (*di persiana*) latte **4.** (*di ombrello, di ventaglio, ecc.*) baleine **5.** (*di busto*) baleine, busc (*m.*) **6.** (*per scultori*) ébauchoir (*m.*) **7.** (*ortopedia*) éclisse, attelle **8.** (*ferr.*) éclisse **9.** (*fig.*) (*mus.*) couac (*m.*), canard (*m.*) **10.** (*di sigarette*) cartouche.
steccàre, *v.t.* **1.** clôturer, palissader: — *un giardino, un campo*, clôturer (*o* palissader) un jardin, un champ **2.** (*med.*) éclisser **3.** (*cuc.*) (*lardellare*) larder, piquer

♦ *v.i.* (*fig.*) (*mus.*) (*cantando*) chanter faux, faire* des couacs; (*sonando*) jouer faux, faire* de fausses notes.

steccàta, *s.f.* **1.** *V.* **steccàto** **2.** (*biliardo*) coup (*m.*) de queue.

steccàto, *s.m.* **1.** barrière (*f.*), palissade (*f.*); (*di un ippodromo*) barrière (*f.*) || *correre allo* —, (*sport*) courir à la corde **2.** (*spiazzo recintato*) enclos.

steccherìno, *s.m.* (*bot.*) (*bruno*) hydne imbriqué; (*dorato*) hydne sinué.

stecchétto, *s.m.* petite brindille || *stare a* —, (*di cibo*) n'avoir rien à se mettre sous la dent; (*di denaro*) être à sec || *tenere a* — *qlcu.*, (*di denaro*) donner de l'argent au compte-gouttes; (*di cibo*) donner très peu à manger à qqn. (*o* rationner qqn.).

stecchièra, *s.f.* (*per stecche da biliardo*) ratelier (*m.*).

stecchìno, *s.m.* cure-dent*.

stecchìre, *v.t.* étendre* raide mort.

stecchìto, *ag.* **1.** (*rinsecchito*) desséché: *alberi stecchiti*, des arbres desséchés **2.** (*magrissimo*) sec* || *magro* —, maigre et sec **3.** *morto* —, raide mort **4.** (*fig.*) (*stupefatto, sbalordito*) (*fam.*) sidéré, médusé.

stécco, *s.m.* **1.** (*ramoscello secco*) brindille (*f.*), petit bois || *ridursi uno* —, (*fig.*) devenir maigre comme un clou || *ha le gambe che sembrano stecchi*, il a des jambes comme des allumettes **2.** (*spiedino*) broche (*f.*).

stecconàre, *v.t.* (*rar.*) palissader.

stecconàta, *s.f.*, **stecconàto**, *s.m.* palissade (*f.*), clôture (*f.*).

steccóne, *s.m.* planche (*f.*).

stechiometrìa, *s.f.* (*chim.*) stœchiométrie.

stechiomètrico, *ag.* (*chim.*) stœchiométrique.

Stefània, *no.pr.f.* Stéphanie.

Stéfano, *no.pr.m.* Etienne, Stéphane.

steganòpodi, *s.m.pl.* (*zool.*) stéganopodes.

stegosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) stégosaure.

stèle, *s.f.* **1.** (*arch.*) stèle: — *funeraria*, stèle funéraire **2.** (*bot.*) stèle, cylindre central.

stélla, *s.f.* **1.** (*astr.*) étoile: — *polare*, étoile polaire; — *cadente*, étoile filante; *una notte di stelle*, une nuit étoilée; *dormire sotto le stelle*, coucher à la belle étoile || *vedere le stelle*, voir trente-six chandelles || *le sue grida arrivavano alle stelle*, on l'entendait crier à vingt lieues à la ronde; *il costo della vita è arrivato alle stelle*, le coût de la vie est monté d'une façon vertigineuse || *portare alle stelle qlcu., ql.co.*, porter qqn., qq.ch. aux nues || *a* —, en forme d'étoile || *povera* —!, (*region.*) pauvre chou ! **2.** (*immagine, oggetto a forma di stella*) étoile: — *di carta*, étoile en papier || — *filante*, serpentin || — *di Davide*, étoile de David || — *a otto raggi*, (*arald.*) étoile à huit rais || — *dello sperone*, molette || — *mobile*, (*mil.*) étoile mobile || — *di collegamento*, (*edil.*) étoile d'ancre || *motore a* —, (*aer.*) moteur en étoile || — *alpina*, (*bot.*) edelweiss; — *di Natale*, (*bot.*) poinsettie éclatante; — *di mare*, (*zool.*) étoile de mer **3.** (*sorte, destino*) étoile: *essere nato sotto una buona, una cattiva* —, être né sous une bonne, une mauvaise étoile; *accusa sempre la sua cattiva* —, il accuse toujours le sort || *la sua* — *sta tramontando*, son étoile pâlit || *sei stato la mia buona* —, tu as été ma bonne étoile **4.** (*attrice*) vedette **5.** (*piccola imbarcazione a vela*) star **6.** (*sulla fronte dei cavalli*) étoile.

stellàggio, *s.m.* (*Borsa*) stellage.

stellànte, *ag.* **1.** (*letter.*) étoilé **2.** (*luminoso come una stella*) lumineux* comme une étoile.

stellàre[1], *ag.* **1.** (*astr.*) stellaire **2.** (*a forma di stella*) en étoile, étoilé || *motore* —, (*aer.*) moteur en étoile.

stellàre[2], *v.t.* étoiler (*anche fig.*) || **stellàrsi**, *v.r.* se couvrir* d'étoiles.

stellària, *s.f.* (*bot.*) stellaire.

stellàto[1], *ag.* **1.** étoilé: *cielo* —, ciel étoilé || *abito* — *di perle*, (*fig.*) robe constellée de perles **2.** (*a forma di stella*) étoilé, en étoile: *ganglio* —, (*anat.*) ganglion étoilé.

stellàto[2], *s.m.* (*mar.*) façons (*f.pl.*), coulée (*f.*).

stellèridi, *s.m.pl.* (*zool.*) stellérides.

stellétta, *s.f.* **1.** (*mil.*) étoile (des militaires italiens) || *guadagnarsi le stellette*, monter en grade **2.** (*tip.*) astérisque (*m.*).

stellìna, *s.f.* **1.** (*giovane attrice*) starlette **2.** — *odorosa*, (*bot.*) petit muguet.

stellionàto, *s.m.* (*st.dir.*) stellionat: *reo di* —, stellionataire.

stelloncìno, *s.m.* (*giornalismo*) entrefilet.

stèlo, *s.m.* tige (*f.*) (*anche bot.*) || *lampada a* —, lampadaire || — *di valvola*, (*mec.*) queue de soupape.

stèmma, *s.m.* armoiries (*f.pl.*), armes (*f.pl.*).

stemmàto, *ag.* armorié.

stemperàre, *v.t.* **1.** délayer* (*anche fig.*) **2.** (*togliere la tempera a un metallo*) détremper || **stemperàrsi**, *v.r.* **1.** (*di metalli*) se détremper **2.** (*perdere la punta*) s'épointer **3.** (*fig.*) fondre*.

stemperàto, *ag.* **1.** (*di metalli*) détrempé **2.** (*privo di punta*) épointé.

stemperatùra, *s.f.* délayage (*m.*).

stempiàrsi, *v.r.* devenir* chauve: *incomincia a* —, il commence à devenir chauve (*o* ses tempes commencent à se dégarnir).

stempiàto, *ag.* aux tempes dégarnies.

stempiatùra, *s.f.* calvitie.

stèn, *s.m.* (*mil.*) mitraillette (*f.*).

stendardière, *s.m.* porte-étendard.

stendàrdo, *s.m.* **1.** étendard; (*gonfalone di una parrocchia, di una confraternita, ecc.*) bannière (*f.*) **2.** (*bot.*) étendard.

stèndere, *v.t.* **1.** (*distendere*) étendre*; (*spiegare*) déplier; (*allargare*) étaler: — *delle lenzuola al sole*, étendre des draps au soleil; — *un tappeto per terra*, étendre un tapis par terre; — *una tovaglia*, (*distenderla sulla tavola*) étendre une nappe (*o* mettre la nappe) sur la table; (*spiegarla*) déplier une nappe; — *le braccia*, étendre les bras; — *le reti*, tendre (*o* étaler) les filets; — *la merce per terra*, étaler sa marchandise par terre; — *la pasta col mattarello*, étaler la pâte au rouleau || — *la mano*, (*per chiedere l'elemosina*) tendre la main || — *l'arco*, (*tenderlo*) bander l'arc; (*allentarlo*) détendre l'arc || — *il passo*, (*allungarlo*) allonger le pas **2.** (*porre a giacere*) étendre*: — *un malato su un letto*, étendre un malade sur un lit || *il pugile ha steso a terra il suo avversario*, le boxeur a envoyé son adversaire au tapis || *lo hanno steso*, (*pop.*) on l'a descendu **3.** (*spalmare*) étendre*, étaler: — *del burro sul pane*, étendre (*o* étaler) du beurre sur le pain; — *una mano di vernice*, étendre (*o* étaler) une couche de peinture **4.** (*mettere per iscritto*) dresser; (*redigere, comporre*) rédiger*: — *un contratto, un verbale*, dresser un contrat, (un) procès-verbal; — *una prefazione*, rédiger une préface || **stèndersi**, *v.r.* **1.** (*sdraiarsi*) s'étendre*: — *sulla sabbia*, s'étendre sur le sable || *vado a stendermi un po'*, (*fam.*) je vais m'étendre (*o* m'allonger) un peu **2.** (*estendersi*) s'étendre*: *la pianura si stende a perdita d'occhio*, la plaine s'étend à perte de vue || *fin dove si stende l'occhio*, jusqu'où le regard peut arriver.

stendhaliàno, *ag.* stendhalien*.

stendifìli, *s.m.* tendeur de fils.

stenditóio, *s.m.* étendoir.

stenditrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) (*macchina*) étaleuse.

stenditùra, *s.f.* étendage (*m.*).

stenebràre, *v.t.* (*rar.*) éclairer.

stenìa, *s.f.* (*med.*) sthénie.

stènico, *ag.* (*med.*) sthénique.

stèno, *s.m.* (*fis.*) sthène.

stenocardìa, *s.f.* (*med.*) sténocardie.

stenodàttilo, *s.m.* e *f.* sténodactylo.

stenodattilògrafa, *s.f.* sténodactylographe, sténodactylo.

stenodattilografìa, *s.f.* sténodactylographie.

stenodattilògrafo, *s.m.* sténodactylographe, sténodactylo.

stenògrafa, *s.f.* sténographe.

stenografàre, *v.t.* sténographier.

stenografàto, *ag.* sténographié.
stenografìa, *s.f.* sténographie.
stenograficaménte, *av.* sténographiquement.
stenogràfico, *ag.* sténographique.
stenògrafo, *s.m.* sténographe.
stenogràmma, *s.m.* sténogramme.
stenoʃàggio, *s.m.* (*ind. tessile*) sténosage.
stenòʃi, *s.f.* (*med.*) sténose.
stenotermìa, *s.f.* (*biol.*) sténothermie.
stenotèrmo, *ag.* (*biol.*) sténotherme.
stenotipìa, *s.f.* sténotypie.
stenotipìsta, *s.m.* sténotypiste.
stentacchiàre, *v.i. fam.* per **stentàre.**
stentàre, *v.i.* avoir* du mal; avoir* de la peine: — *a studiare*, — *a scrivere*, avoir du mal à étudier, à écrire; *stento a crederlo*, j'ai (de la) peine du mal à le croire; — *a farsi capire*, avoir de la peine à se faire comprendre || — *a pagare*, être un mauvais payeur (*o* être dur à la détente) ♦ *v.t.* être* dans la gêne || — *la vita*, vivre dans la gêne.
stentataménte, *av.* **1.** (*con sforzo*) péniblement; (*a stento*) avec peine, malaisément **2.** (*poveramente*) dans la gêne: *vivono* —, ils vivent dans la gêne (*o* chichement).
stentatézza, *s.f.* difficulté.
stentàto, *ag.* **1.** (*che tradisce lo sforzo*) laborieux*; (*privo di naturalezza*) forcé; (*ottenuto con fatica*) difficile: *un tema* —, une dissertation laborieuse; *un sorriso* —, un sourire forcé; *una vittoria stentata*, une victoire difficile; *ottenere una promozione stentata*, être reçu de justesse || *una pianta stentata*, une plante grêle || *c'è qualcosa di — in questo libro*, on sent l'effort dans ce livre **2.** (*pieno di stenti*) de misère: *una vita stentata*, une vie de misère (*o* difficile).
Stenterèllo, *no.pr.m.* (*st.teat.*) « Stenterello » (masque florentin) || **stenterèllo,** *s.m.* (*persona lunga e goffa*) grande perche.
stentìno, *ag.* (*fam.*) chétif*, malingre.
stènto, *ag. dial.* per **stentàto** ♦ *s.m.* privation (*f.*): *una vita di stenti*, une vie pleine de privations || *a* —, avec peine || *senza* —, sans effort.
stentòreo, *ag.* de stentor.
stentucchiàre, *v.i. V.* **stentàre.**
stéppa, *s.f.* steppe.
stèppico, *ag.* steppique.
steppóso, *ag.* steppique.
steradiànte, *s.m.* (*geom.*) stéradian.
stèrco, *s.m.* excrément; (*di cavalli*) crottin; (*di bovini*) bouse (*f.*).
stercoràceo, *ag.* stercoral*.
stercoràrio, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) stercoraire.
sterculiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) sterculiacées.
stèreo-, *pref.* stéréo-.
stereòbate, *s.m.* (*arch.*) stéréobate.
stereochìmica, *s.f.* stéréochimie.
stereofonìa, *s.f.* stéréophonie.
stereofònico, *ag.* stéréophonique.
stereografìa, *s.f.* stéréographie.
stereogràfico, *ag.* stéréographique.
stereògrafo, *s.m.* stéréographe.
stereogràmma, *s.m.* stéréogramme.
stereometrìa, *s.f.* (*geom.*) stéréométrie.
stereomètrico, *ag.* (*geom.*) stéréométrique.
stereoscopìa, *s.f.* (*ott.*) stéréoscopie.
stereoscòpico, *ag.* stéréoscopique.
stereoscòpio, *s.m.* (*ott.*) stéréoscope.
stereotipàre, *v.t.* stéréotyper.
stereotipàto, *ag.* stéréotypé (*anche fig.*).
stereotipìa, *s.f.* **1.** stéréotypie **2.** (*lastra*) stéréotype (*m.*).
stereotipìsta, *s.m.* stéréotypeur.
stereòtipo, *ag.* stéréotype.
stereotomìa, *s.f.* (*geom.*) stéréotomie.
stèrico, *ag.* (*chim.*) stérique.
stèrile, *ag.* **1.** stérile (*anche fig.*) **2.** (*med.*) stérile: *ambiente* —, milieu stérile.
sterilìre, *v.t.* **1.** stériliser **2.** (*fig.*) dessécher*: *è un lavoro che sterilisce la mente*, c'est un travail qui rend l'esprit stérile.
sterilità, *s.f.* stérilité (*anche fig.*).
sterilizzàre, *v.t.* stériliser (*in tutti i significati*).
sterilizzàto, *ag.* stérilisé.
sterilizzatóre, *ag.* stérilisant ♦ *s.m.* stérilisateur.
sterilizzazióne, *s.f.* stérilisation.
sterilménte, *av.* stérilement (*anche fig.*).
sterlìna, *s.f.* sterling (*m.*): — *inglese*, livre sterling; *zona della* —, zone sterling.
sterminàre, *v.t.* détruire*, exterminer: *l'esercito nemico fu sterminato*, l'armée ennemie fut exterminée (*o* détruite).
sterminataménte, *av.* à l'infini.
sterminatézza, *s.f.* immensité.
sterminàto, *ag.* illimité; (*immenso*) immense: *una pianura sterminata*, une plaine immense; *un numero — di insetti*, une quantité infinie d'insectes.
sterminatóre, *ag.* exterminateur* ♦ *s.m.* exterminateur.
stermìnio, *s.m.* **1.** extermination (*f.*), destruction (*f.*): *campi di* —, camps d'extermination **2.** (*massacro*) massacre, carnage: *la battaglia fu un vero* —, la bataille fut un véritable carnage (*o* massacre) **3.** (*fam.*) (*enorme quantità*) tas: *vi era uno — di gente*, il y avait un tas de gens (*o* il y avait un monde fou).
stèrna, *s.f.* (*zool.*) sterne.
sternàle, *ag.* (*anat.*) sternal*.
stèrno, *s.m.* (*anat.*) **1.** sternum **2.** (*di uccelli, di polli*) bréchet.
sternocleidomastoidèo, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) sterno-cléido-mastoïdien*.
sternutàre, sternutìre, *v.i. V.* **starnutàre, starnutìre.**
sternùto, *s.m. V.* **starnùto.**
stèro, *s.m.* (*unità di capacità* = $1\ m^3$) stère.
steròide, *s.m.* (*chim.*) stéroïde.
steròlo, *s.m.* (*chim.*) stérol.
sterpàglia, *s.f.* broussailles (*pl.*).
sterpàia, *s.f.*, **sterpàio,** *s.m.* broussailles (*f.pl.*).
sterpàme, *s.m.* broussailles (*f.pl.*).
sterpéto, *s.m.* broussailles (*f.pl.*).
stèrpo, *s.m.* (*ramoscello secco*) brindille (*f.*); (*spinoso*) ronce (*f.*); broussailles (*f.pl.*): *raccogliere sterpi per accendere il fuoco*, ramasser des brindilles pour allumer le feu; *terreno pieno di sterpi*, terrain envahi par les ronces (*o* par les broussailles).
sterpóso, *ag.* couvert de broussailles, couvert de ronces.
sterquilìnio, *s.m.* (*letter.*) fosse (*f.*) à fumier.
sterraménto, *s.m.* déblaiement, terrassement.
sterràre, *v.t.* déblayer*, terrasser.
sterratóre, *s.m.* terrassier.
stèrro, *s.m.* **1.** terrassement, déblaiement **2.** (*terra asportata*) déblais (*pl.*).
stertóre, *s.m.* (*med.*) stertor.
stertoróso, *ag.* (*med.*) stertoreux*.
sterzàre, *v.t.* (*in automobile*) braquer, donner un coup de volant; (*in bicicletta*) donner un coup de guidon.
sterzàta, *s.f.* (*in automobile*) coup (*m.*) de volant; (*in bicicletta*) coup (*m.*) de guidon.
stèrzo, *s.m.* (*di automobile*) volant; (*di bicicletta*) guidon.
Steʃìcoro, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Stésichore.
stéso, *p.p.* di **stèndere** ♦ *ag.* **1.** (*disteso*) étendu; (*spiegato*) déplié; (*allargato*) étalé: *panni stesi al sole*, du linge étendu au soleil; *merce stesa per terra*, marchandise étalée par terre || *con la mano stesa*, la main tendue **2.** (*coricato*) étendu: *lo trovai — sul letto*, je l'ai trouvé étendu sur son lit **3.** (*redatto*) rédigé.
stèssere, *v.t.* défaire* ce qui est tissé.
stésso, *ag.* **1.** (*identico*) même: *abbiamo la stessa età*, nous avons le même âge; *abitano nella stessa via*, ils habitent dans la même rue; *oggi non mi comporterei*

nello — modo, aujourd'hui je n'agirais pas de la même façon; *è ripartito lo — giorno,* il est reparti le jour même; *sono dello — colore,* ils ont la même couleur; *nello — tempo, al tempo —,* en même temps || *siamo sempre alle stesse!,* c'est toujours la même histoire ! **2.** (*rafforzativo o pleonastico*) **même**: *io —,* moi-même; *tu —,* toi-même; *noi, voi, loro stessi,* nous, vous, eux-mêmes; *tuo fratello — dice che hai torto,* même ton frère dit que tu as tort; *è la stessa medesima cosa,* c'est la même chose **3.** (*in persona*) **même, en personne**: *è la pazienza stessa,* c'est la patience même (*o* en personne); *il presidente — interverrà al dibattito,* le président en personne prendra part au débat ♦ *con valore di pron.* (*riferito a persona*) **le même**; (*riferito a cosa*) **la même chose**: *è sempre lo —,* il est toujours le même; *sono sempre gli stessi che...,* ce sont toujours les mêmes qui...; *fa lo —,* c'est la même chose; *per me è lo —,* pour moi c'est la même chose ♦ *con valore di av.* **1. même**: *lo farò oggi —,* je le ferai aujourd'hui même **2.** *lo —,* (*ugualmente*) (*fam.*) tout de même, quand même: *anche se piove, verrò lo —,* même s'il pleut je viendrai quand même (*o* tout de même).

stesùra, *s.f.* **1.** (*il redigere*) rédaction: *— di un contratto,* rédaction d'un contrat; *la prima — del suo romanzo è durata tre mesi,* la première rédaction de son roman a duré trois mois **2.** (*testo redatto*) version; (*di contratti, di atti giuridici*) rédaction: *esistono due stesure di questo sonetto,* il y a deux versions de ce sonnet || *ci sono ancora molte imperfezioni, ma è solo la prima —,* il y a encore beaucoup d'imperfections, mais ce n'est que la première rédaction.

stetoscopìa, *s.f.* (*med.*) stéthoscopie.

stetoscòpico, *ag.* stéthoscopique.

stetoscòpio, *s.m.* stéthoscope.

Stettìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Stettin (*m.*).

steward, *s.m.* (*ingl.*) steward.

stìa, *s.f.* cage à poulets; (*per pulcini*) poussinière.

stiacciàto, *s.m.* (*scult.*) (bas-relief) méplat.

stiància, *s.f.* (*bot.*) typha (*m.*).

stìbico, *ag.* (*chim.*) stibié.

stibìna, *s.f.* (*min.*) stibine.

stìbio, *s.m.* *V.* **antimònio**.

sticometrìa, *s.f.* stichométrie.

sticomitìa, *s.f.* (*st.lett.*) stichomythie.

stiffèlius, *s.m.* (*st.abbigl.*) redingote (*f.*).

Stìge, *no.pr.m.* (*mit.*) Styx.

stìgio, *ag.* (*mit.*) stygien*.

stigliàre, *v.t.* teiller, tiller, échauvrer.

stigliatrìce, *s.f.* (*mec.*) teilleuse, échauvroir (*m.*).

stigliatùra, *s.f.* teillage (*m.*), tillage (*m.*).

stìgma, *s.m.* **1.** (*marchio*) stigmate (*anche fig.*): *lo — del vizio,* les stigmates du vice **2.** (*bot. zool.*) stigmate.

stìgmate, *s.f.pl.* stigmates (*m.*).

stigmatìʃmo, *s.m.* (*fis.*) stigmatisme.

stigmatiʒʒàre, *v.t.* stigmatiser (*anche fig.*).

stigmatiʒʒazióne, *s.f.* stigmatisation.

stilàre, *v.t.* rédiger*, dresser: *— un contratto,* rédiger (*o* dresser) un contrat.

stile[1], *s.m.* **1.** style: *— gotico, romanico,* style gothique, roman; *— disadorno, sobrio,* style dépouillé, sobre; *mobili* (*di*) *stile Impero,* meubles (de style) Empire || *è nel suo —,* c'est dans son style || *avere —,* (*di artisti, di atleti, ecc.*) avoir du style; (*di persone eleganti e raffinate*) avoir de la classe; (*di camerieri, ecc.*) être stylé || *fare le cose con —,* faire les choses avec élégance; *vestire con —,* s'habiller avec élégance; *nuotare, sciare con —,* nager, skier avec style || *in grande —,* fastueux || *— libero,* (*nuoto*) nage libre (*o* crawl) **2.** (*verghetta per scrivere*) style **3.** (*modo di computare l'inizio dell'anno*) style: *vecchio, nuovo —,* vieux, nouveau style.

stilè[2], *ag.* stylé.

stilèma, *s.m.* **1.** unité (*f.*) stylistique minima **2.** tournure (*f.*) caractéristique du style d'un auteur, d'une école.

stilettàre, *v.t.* poignarder.

stilettàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de stylet; coup (*m.*) de poignard (*anche fig.*) **2.** (*trafittura*) élancement (*m.*): *sentì improvvisamente una — alla nuca,* tout à coup il ressentit (comme) un élancement à la nuque.

stilétto, *s.m.* stylet.

Stilicóne, *no.pr.m.* (*st.*) Stilicon.

stilìʃmo, *s.m.* stylisme.

stilìsta, *s.m.* e *f.* styliste.

stilìstica, *s.f.* stylistique.

stilìstico, *ag.* du style, stylistique.

stilìta, stilìte, *s.m.* (*st.relig.*) stylite.

stiliʒʒàre, *v.t.* styliser.

stiliʒʒàto, *ag.* stylisé.

stiliʒʒazióne, *s.f.* stylisation.

stìlla, *s.f.* (*letter.*) goutte: *a — a —,* goutte à goutte.

stillàre, *v.t.* **1.** (*distillare*) distiller || *stillarsi il cervello,* se creuser la tête **2.** (*gocciolare*) ruisseler* (de): *— sudore,* ruisseler de sueur ♦ *v.i.* suinter.

stillazióne, *s.f.* **1.** (*distillazione*) distillation **2.** (*sgocciolio*) suintement (*m.*).

stilliberìsta, *s.m.* (*sport*) nageur de style libre.

stillicìdio, *s.m.* **1.** égout, stillation (*f.*) **2.** (*fig.*) suite (*f.*); (*di spese*) frais continuels.

stilnovìsta, *s.m.* (*letter.*) poète du « stilnovo ».

stilnovìstico, *ag.* du « stilnovo ».

stilnòvo, *s.m.* « stilnovo » (école poétique italienne des XIII[e] et XIV[e] siècles).

stìlo, *s.m.* **1.** (*verghetta per scrivere*) style **2.** (*braccio della stadera*) fléau* **3.** (*pugnale*) stylet **4.** (*zool.*) stylet **5.** (*bot.*) style.

stilòbate, *s.m.* (*arch.*) stylobate.

stilòforo, *ag.* (*arch.*) stylophore: *leone stiloforo,* lion stylophore.

stilogràfica, *s.f.* stylographe (*m.*), stylo (*m.*).

stilogràfico, *ag.* stylographique.

stilòide, *ag.* (*anat.*) styloïde.

stilopòdio, *s.m.* (*bot.*) stylopode.

stìma, *s.f.* **1.** (*buona opinione*) estime: *avere molta — di qlcu., tenere qlcu. in grande —,* avoir qqn. en haute estime; *diminuire, salire nella stima di qlcu.,* baisser, monter dans l'estime de qqn. || *successo di —,* succès d'estime **2.** (*valutazione*) estimation, évaluation, expertise **3.** (*mar.*) estime.

stimàbile, *ag.* estimable.

stimàre, *v.t.* **1.** (*valutare*) estimer, évaluer; (*dir.*) expertiser **2.** (*avere una buona opinione*) estimer **3.** (*ritenere*) croire* || **stimàrsi**, *v.r.* s'estimer.

stimàto, *ag.* **1.** (*valutato*) estimé, évalué **2.** (*apprezzato*) estimé **3.** (*mar.*) estimé.

stimatóre, *s.m.* estimateur.

stìmma, *s.m.* e *deriv.* *V.* **stìgma** e *deriv.*

stìmmate, *s.f.pl.* *V.* **stìgmate**.

stimmatiʒʒàre, *v.t.* *V.* **stigmatiʒʒàre**.

stimolànte, *ag.* e *s.m.* stimulant (*anche med.*).

stimolàre, *v.t.* **1.** stimuler (*anche med.*) **2.** (*fig.*) (*eccitare*) exciter.

stimolatóre, *ag.* stimulant ♦ *s.m.* provocateur.

stimolazióne, *s.f.* stimulation.

stìmolo, *s.m.* **1.** (*impulso*) impulsion (*f.*) || *sentire lo — della fame,* sentir le besoin de manger **2.** (*sprone*) stimulant, stimulation (*f.*) **3.** (*fisiol.*) stimulus*.

stimulìna, *s.f.* (*biochimica*) stimuline.

stincàta, stincatùra, *s.f.* coup (*m.*) au tibia.

stìnco, *s.m.* **1.** tibia || *non è uno — di santo,* ce n'est pas un petit saint **2.** (*anat. veterinaria*) canon.

stìngere, *v.t.* déteindre* ♦ *v.i.*, **stìngersi**, *v.r.* déteindre*.

stìnto, *p.p.* di **stìngere** ♦ *ag.* déteint.

stìpa, *s.f.* **1.** (*insieme di ramoscelli*) brindilles (*pl.*), petit bois **2.** (*bot.*) alfa (*m.*).

stipàre, *v.t.* entasser || **stipàrsi**, *v.r.* s'entasser.

stipàto, *ag.* **1.** entassé: *stavano tutti stipati in una stanza,* ils étaient tous entassés dans une pièce **2.** (*affollato*) bondé: *il treno era — di viaggiatori,* le train était bondé.

stipendiàre, *v.t.* engager*; (*pagare*) payer*; (*retribuire*) rétribuer.

stipendiàto, *ag.* e *s.m.* salarié.
stipèndio, *s.m.* (*di impiegati*) traitement; (*retribuzione*) appointements (*pl.*); (*di domestici*) gages (*pl.*): *ha un buono* —, il a un bon traitement; *gli hanno raddoppiato lo* —, on a doublé ses appointements || *avere al proprio* —, avoir à ses dépendances || *essere agli stipendi di qlcu.*, être aux appointements de qqn.
stipettàio, *s.m.* ébéniste.
stipitàto, *ag.* (*bot.*) stipité.
stìpite, *s.m.* **1.** (*edil.*) huisserie (*f.*) **2.** (*bot.*) stipe **3.** (*fig.*) (*ceppo*) souche (*f.*).
stipo, *s.m.* chiffonnier, bonheur-du-jour*.
stìpola, *s.f.* (*bot.*) stipule.
stipolàre, *ag.* (*bot.*) stipulaire.
stìpsi, *s.f.* (*med.*) constipation.
stipulànte, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) stipulant.
stipulàre, *v.t.* stipuler: — *un contratto*, stipuler un contrat; — *un trattato*, stipuler un traité.
stipulazióne, *s.f.* (*dir.*) stipulation.
stiracchiaménto, *s.m.* **1.** étirement **2.** (*fig.*) marchandage.
stiracchiàre, *v.t.* **1.** étirer: — *le gambe, le braccia*, étirer ses jambes, ses bras **2.** (*fig. fam.*) (*lesinare sulla spesa*) calculer à un sou près; (*discutere su un prezzo*) marchander || — *la vita*, tirer le diable par la queue **3.** (*fig.*) (*forzare*) forcer* || **stiracchiàrsi,** *v.r.* s'étirer.
stiracchiataménte, *av.* avec peine, avec difficulté.
stiracchiàto, *ag.* tiré par les cheveux; (*stentato, forzato*) forcé: *interpretazione stiracchiata*, interprétation tirée par les cheveux; *sorriso* —, sourire forcé.
stiracchiatùra, *s.f.* **1.** étirement (*m.*) **2.** (*fig.*) (*interpretazione stiracchiata*) interprétation tirée par les cheveux.
stiramàniche, *s.m.* jeannette (*f.*), pied à manches.
stiraménto, *s.m.* **1.** étirement **2.** (*ind. tessile*) étirage **3.** (*med.*) élongation (*f.*).
stiràre, *v.t.* **1.** repasser: — *una camicia*, repasser une chemise; *ferro per* —, fer à repasser **2.** (*ind. tessile*) étirer || **stiràrsi,** *v.r.* s'étirer.
stiràta, *s.f.* coup (*m.*) de fer: *dare una* — *a ql.co.*, donner un coup de fer à qq.ch.
stiratóio, *s.m.* **1.** (*ind. tessile*) banc d'étirage, étireuse (*f.*) **2.** (*tavolo da disegno*) table (*f.*) de dessin.
stiratóre, *s.m.* (*operaio*) étireur || **stiratrìce,** *s.f.* repasseuse.
stiratrìce, *s.f.* (*macchina*) banc (*m.*) d'étirage, étireuse.
stiratùra, *s.f.* **1.** repassage (*m.*) **2.** (*med.*) élongation.
stirerìa, *s.f.* blanchisserie.
Stìria, *no.pr.f.* (*geog.*) Styrie.
stiriàno, *ag.* styrien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Styrien.
stìro, *s.m. ferro da* —, fer à repasser.
stiròlo, *s.m.* (*chim.*) styrolène, styrène.
stìrpe, *s.f.* **1.** souche; (*origine*) origine: *famiglia di* — *reale*, famille de souche royale; *popoli di* — *diversa*, peuples d'origine différente **2.** (*discendenza, progenie*) lignée: *la* — *di Enea*, la lignée (*o* les descendants) d'Enée.
stiticàggine, stiticherìa, *s.f.* (*fig. fam.*) avarice.
stitichézza, *s.f.* constipation.
stìtico, *ag.* **1.** constipé **2.** (*fig.*) avare.
stìva[1], *s.f.* **1.** (*mar.*) cale, soute: — *di poppa*, cale arrière; — *di prua*, cale avant; *capo* —, chef de cale **2.** (*aer.*) soute.
stìva[2], *s.f.* (*letter.*) (*manico dell'aratro*) mancheron (*m.*).
stivàggio, *s.m.* arrimage.
stivalàio, *s.m.* bottier.
stivalàta, *s.f.* coup (*m.*) de botte.
stivalàto, *ag.* botté.
stivàle, *s.m.* botte (*f.*): *stivali da equitazione*, bottes d'équitation; *stivali da pesca, da caccia*, bottes de pêcheur, de chasseur; *calzare, mettere gli stivali*, mettre ses bottes || *lustrare gli stivali a qlcu.*, (*fig.*) lécher les bottes à qqn. || *rompere gli stivali a qlcu.*, (*fam.*) casser les pieds à qqn. || *quel medico dei miei stivali*, (*fam.*) ce docteur à la noix || *"Il Gatto con gli Stivali"*, (*lett.*) "le Chat botté" || *lo Stivale*, (*l'Italia*) la Botte.
stivalerìa, *s.f.* botterie.
stivalétto, *s.m.* botte (*f.*); (*stivaletto basso*) bottine (*f.*).
stivàre, *v.t.* **1.** arrimer **2.** (*rar.*) (*ammucchiare*) entasser.
stivatóre, *s.m.* (*mar.*) arrimeur, calier || *capo* —, chef de cale.
stìzza, *s.f.* dépit (*m.*): *un gesto di* —, un geste de dépit; *l'ha fatto per* —, il l'a fait par dépit; *gli parlò pieno di* —, il lui parla d'un ton très irrité; *mi fa* — *sentirlo parlare così*, j'ai du dépit à l'entendre parler ainsi || *provare* —, se fâcher; *se gli viene la* — *è capace di tutto*, s'il prend la mouche il est capable de tout.
stizzìre, *v.t.* irriter, agacer*: *il suo atteggiamento mi ha stizzito*, son attitude m'a agacé; *smettetela di stizzirlo!*, arrêtez de l'irriter! || **stizzìrsi,** *v.r.* s'emporter, se fâcher: *si è stizzito senza nessuna ragione*, il s'est emporté (*o* fâché) sans aucune raison.
stizzìto, *ag.* fâché, irrité: *sembra* —, il a l'air fâché; *mi ha risposto* —, il m'a répondu d'un ton irrité (*o* agacé).
stìzzo, *s.m.* (*rar. ant.*) tison.
stizzosaménte, *av.* avec dépit.
stizzóso, *ag.* irritable: *un carattere* —, un caractère irritable (*o* grincheux) || *parole stizzose*, des mots rageurs.
sto, *ag.* (*pop.*) *aferesi* di **quésto.**
Stòa, *no.pr.f.* (*arch. st.fil.*) portique (*m.*).
Stobèo, *no.pr.m.* (*st.*) Stobée.
stocàstico, *ag.* (*mat.*) stochastique.
stoccafìsso, *s.m.* **1.** stockfisch, merluche (*f.*) **2.** (*fam.*) (*persona alta e magra*) échalas: *sembra uno* —, il a l'air d'un échalas.
stoccàggio, *s.m.* (*comm.*) stockage.
Stoccàrda, *no.pr.f.* (*geog.*) Stuttgart (*m.*).
stoccàta, *s.f.* **1.** estocade **2.** (*battuta pungente*) pointe: *non può aprire bocca senza darti qualche* —, il ne peut pas ouvrir la bouche sans vous lancer des pointes **3.** (*fam.*) (*richiesta di denaro*): *dare una* — *di cinquemila lire a qlcu.*, taper qqn. de cinq mille lires **4.** (*calcio*) bombe.
stòcco, *s.m.* estoc || *bastone da* —, canne à épée, canne armée.
Stoccólma, *no.pr.f.* (*geog.*) Stockholm (*m.*).
stock, *s.m.* (*ingl.*) stock.
stòffa, *s.f.* tissu (*m.*), étoffe: — *di seta*, tissu (*o* étoffe) de soie; — *di lana*, drap (*o* tissu, étoffe de laine); *che genere di* — *è?*, quel genre de tissu est-ce? || *quel ragazzo ha della* —, (*fig. fam.*) ce garçon a de l'étoffe; *ha la* — *del campione*, (*fig. fam.*) il a l'étoffe d'un champion.
stòia, *s.f.* *V.* **stuòia.**
stoiàre, *v.t.* (*rar.*) (*coprire di stoia*) natter.
stoiàto, *s.m.* (*edil.*) claie (*f.*).
stoicaménte, *av.* stoïquement.
stoicìsmo, *s.m.* stoïcisme (*anche fig.*): *sopportare ql.co. con* —, supporter qq.ch. avec stoïcisme.
stòico, *ag.* stoïcien*; (*fig.*) stoïque: *la dottrina stoica*, la doctrine stoïcienne ♦ *s.m.* stoïcien (*anche fig.*).
stoino, *s.m.* paillasson.
stòla, *s.f.* étole.
stolidaménte, *av.* sottement, stupidement.
stolidézza, stolidità, *s.f.* stupidité, sottise.
stòlido, *ag.* sot*, stupide ♦ *s.m.* sot, stupide.
stóllo, *s.m.* (*agr.*) (*di pagliaio*) poteau*.
stolóne, *s.m.* (*bot.*) stolon.
stolonìfero, *ag.* (*bot.*) stolonifère.
stoltaménte, *av.* sottement.
stoltézza, *s.f.* sottise.
stoltilòquio, *s.m.* (*letter.rar.*) amphigouri.
stoltìzia, *s.f. ant.* per **stoltézza.**
stólto, *ag.* sot*, idiot.
stòma, *s.m.* (*bot.*) stomate.
stomacàle, *ag.* **1.** stomacal* **2.** (*farm.*) stomachique: *pozione* —, potion stomachique.

stomacàre, *v.t.* écœurer, dégoûter (*anche fig.*).

stomachévole, *ag.* écœurant, dégoûtant (*anche fig.*).

stomàchico, *ag.* **1.** (*farm.*) stomachique: *medicamento* —, remède stomachique **2.** (*rar.*) (*dello stomaco*) stomacal*.

stòmaco, *s.m.* **1.** estomac: — *forte, delicato*, estomac solide (*o* bon estomac), délicat; *essere a — pieno, vuoto*, avoir l'estomac plein, vide; *avere mal di* —, avoir mal à l'estomac (*o* des maux d'estomac); *essere malato di* —, être malade de l'estomac || — *di ferro, di struzzo*, estomac d'autruche || *questo liquore ti rimetterà a posto lo* —, cette liqueur te remettra l'estomac d'aplomb || *ho un vuoto nello* —, (*fam.*) j'ai un creux dans l'estomac || *dare di* —, vomir || *avere ql.co. sullo* —, (*anche fig.*) avoir qq.ch. sur l'estomac || *quell'individuo mi sta sullo* —, je ne peux pas sentir (*o* souffrir *o* encaisser) cet individu **2.** (*coraggio*) courage; (*resistenza*) estomac: *hai avuto lo — di leggere quel romanzo fino in fondo?*, as-tu eu le courage de lire le roman jusqu'à la fin?; *ci vuole un bello — per frequentare certa gente*, il faut de l'estomac (*o* du courage) pour fréquenter certaines personnes.

stomacóso, *ag. V.* **stomachévole**.

stomàtico[1], *ag.* (*med. bot.*) stomatique.

stomàtico[2], *ag. V.* **stomàchico**.

stomatìte, *s.f.* (*med.*) stomatite.

stomatologìa, *s.f.* (*med.*) stomatologie.

stomatològico, *ag.* (*med.*) stomatologique.

stomatòlogo, *s.m.* stomatologiste.

stomatoscòpio, *s.m.* (*strum. med.*) stomatoscope.

stomòsside, *s.f.* (*zool.*) stomoxe (*m.*).

stonàre, *v.t.* **1.** (*mus.*) (*cantando*) chanter faux, détonner; (*sonando*) jouer faux **2.** (*fig.*) (*turbare*) bouleverser ♦ *v.i.* (*fig.*) (*non armonizzarsi*) jurer; (*essere fuori luogo*) détonner: *la tappezzeria stona con il mobilio*, la tapisserie jure (*o* ne va pas) avec les meubles; *i suoi modi stonavano in quell'ambiente*, ses manières détonnaient (*o* étaient déplacées) dans ce milieu.

stonàta, *s.f. V.* **stonatùra**.

stonàto, *ag.* **1.** (*mus.*) (*di nota, di voce*) faux*; (*di strumento*) désaccordé; (*di cantante*) qui chante faux **2.** (*fig.*) (*che suona falso*) faux*; (*fuori posto*) déplacé: *c'era qualcosa di — nella sua cortesia*, il y avait quelque chose de faux dans sa politesse || *sentirsi* —, ne pas être à l'aise (*o* se sentir déplacé).

stonatùra, *s.f.* fausse note (*anche fig.*): *ho notato delle stonature alla cerimonia*, (*fig.*) j'ai remarqué plusieurs fausses notes dans la cérémonie.

stòp, *s.m.* (*calcio*) stoppage, blocage; (*in tutti gli altri significati*) stop.

stóppa, *s.f.* étoupe || *capelli di* —, *biondo* —, cheveux filasse || *carne che sembra* —, viande filandreuse || *avere le gambe di* —, avoir les jambes en coton || *un uomo di* —, une loque || *essere come un pulcino nella* —, être très embarrassé.

stoppàccio, *s.m.* bourre (*f.*).

stoppàre[1], *v.t.* (*dial.*) boucher.

stoppàre[2], *v.t.* (*calcio*) stopper.

stoppatóre, *s.m.* (*mar.*) (*calafato*) calfat.

stóppia, *s.f.* (*spec.pl.*) chaume (*m.*), éteule.

stoppìno, *s.m.* (*di candela, di lampada, di esplosivo, ecc.*) mèche (*f.*); (*lunga miccia ritorta ricoperta di cera per illuminare*) rat de cave.

stoppóso, *ag. capelli stopposi*, des cheveux filasse; *carne stopposa*, viande filandreuse; *arancia stopposa*, orange cotonneuse.

storàce, *s.m.* (*bot.*) storax, styrax.

stòrcere, *v.t.* **1.** tordre*: — *il braccio a qlcu.*, tordre le bras à qqn. || *storcersi un piede*, se tordre un pied || — *il naso, la bocca*, faire la grimace || — *gli occhi*, loucher **2.** (*fig. rar.*) (*interpretare alterando il senso*) fausser: — *il discorso di qlcu.*, fausser le sens des paroles de qqn. || **stòrcersi**, *v.r.* se tordre*: *il chiodo si è storto*, le clou s'est tordu.

storciménto, *s.m.* torsion (*f.*).

stordiménto, *s.m.* étourdissement.

stordìre, *v.t.* **1.** (*con un colpo*) étourdir: *lo stordì con un pugno*, il l'étourdit d'un coup de poing **2.** (*di rumore*) assourdir, étourdir: *questo baccano mi stordisce*, ce tapage m'assourdit (*o* m'étourdit) || *smettila di gridare, mi stordisci*, cesse de crier, tu me rends fou **3.** (*di vino, di liquori, ecc.*) monter à la tête **4.** (*fig.*) abasourdir: *quella notizia l'ha stordito*, cette nouvelle l'a abasourdi || **stordìrsi**, *v.r.* s'étourdir.

storditàggine, *s.f.* étourderie.

storditaménte, *av.* étourdiment.

storditézza, *V.* **storditàggine**.

stordìto, *ag.* e *s.m.* étourdi.

stòria, *s.f.* **1.** histoire: — *medievale*, histoire du Moyen Age; *la — della pittura*, l'histoire de la peinture || — *naturale*, histoire naturelle || *passerà alla* —, cela passera à l'Histoire; *ne parlerà la* —, l'Histoire en parlera || *è — di ieri*, c'est de l'histoire récente || *la — sacra*, l'Histoire Sainte **2.** (*racconto*) récit (*m.*); histoire: *la — particolareggiata del viaggio*, le récit détaillé du voyage; *una — d'amore*, une histoire d'amour; *è sempre la stessa* —, (*fam.*) c'est toujours la même histoire **3.** (*vicenda personale*) histoire: *la sua è una — dolorosa*, son histoire est très triste **4.** (*bugia, frottola*) histoire: *non raccontare storie*, ne raconte pas d'histoires || *non fare tante storie*, ne fais pas d'histoires (*o* de façons) || *se fa delle storie, dimmelo*, s'il fait des difficultés, dis-le moi || *storie!*, ce ne sont que des prétextes!

storicaménte, *av.* historiquement.

storicìsmo, *s.m.* (*fil.*) historisme.

storicìsta, *s.m.* historien.

storicìstico, *ag.* au point de vue historique.

storicità, *s.f.* historicité.

storicizzàre, *v.t.* interpréter un fait, un événement dans son processus historique.

stòrico, *ag.* historique ♦ *s.m.* historien.

storièlla, *s.f.* **1.** historiette, anecdote **2.** (*barzelletta*) histoire drôle **3.** (*frottola*) histoire, blague: *non raccontare storielle*, ne raconte pas de blagues.

storiografìa, *s.f.* historiographie.

storiogràfico, *ag.* historiographique.

storiògrafo, *s.m.* historiographe.

storióne, *s.m.* (*zool.*) esturgeon.

stormìre, *v.i.* bruire* ♦ *s.m.* bruissement: *lo — delle foglie*, le bruissement des feuilles.

stórmo, *s.m.* (*di uccelli*) vol; (*di aerei*) groupe: *uno — di gabbiani*, un vol de mouettes || *uno — di ragazzi*, une nuée (*o* une bande) d'enfants || *suonare a* —, (*di campane*) (*in caso di pericolo*) sonner le tocsin; (*in segno di festa*) carillonner.

stornàre, *v.t.* **1.** écarter, éloigner; (*fig.*) détourner: — *un pericolo*, écarter (*o* éloigner) un danger; — *qlcu. da un proposito*, détourner qqn. d'un projet **2.** (*contabilità*) ristourner; (*trasferire*) virer: — *un credito*, ristourner un crédit; — *una somma*, virer une somme.

stornellàre, *v.i.* (*cantare*) chanter des couplets (*o* des refrains) populaires; (*comporre*) improviser des couplets (*o* des refrains) populaires.

stornellàta, *s.f.* improvisation de couplets populaires.

stornellatóre, *s.m.* (*chi canta*) chanteur de couplets populaires; (*chi compone*) improvisateur de couplets (*o* refrains) populaires.

stornèllo[1], *s.m.* (*lett. mus.*) couplets (*pl.*), refrains (*pl.*) populaires.

stornèllo[2], *s.m.* (*zool.*) étourneau*.

stórno[1], *ag.* étourneau*, pie*: *due cavalli storni*, deux chevaux étourneau (*o* pie).

stórno[2], *s.m.* (*zool.*) étourneau*.

stórno[3], *s.m.* **1.** (*comm.*) ristourne (*f.*); (*trasferimento*) virement: — *di una polizza di assicurazione*, ristourne d'une police d'assurance; — *di bilancio*, virement budgétaire **2.** (*scrittura di*) —, contre-passation (*f.*), contre-passement.

storpiaménto, *s.m. V.* **storpiatùra**.

storpiàre, *v.t.* estropier (*anche fig.*): — *un nome*, estropier un nom || **storpiàrsi**, *v.r.* s'estropier.

storpiatùra, *s.f.* déformation (*anche fig.*).
stòrpio, *ag.* e *s.m.* estropié.
stòrta[1], *s.f.* **1.** torsion **2.** (*di strada, di fiume, ecc.*) détour (*m.*), coude (*m.*) **3.** (*fam.*) (*distorsione*) entorse, foulure: *prendere una* —, se donner une entorse.
stòrta[2], *s.f.* (*chim.*) cornue.
stòrto, *p.p.* di **stòrcere** ♦ *ag.* **1.** tordu: *gambe storte*, des jambes tordues **2.** (*di traverso*) de travers: *questo quadro è* —, ce tableau est de travers (*o* de guingois) **3.** (*fig.*) faux*: *hai delle idee storte su questo argomento*, tu as des idées fausses sur ce sujet ♦ *av.* de travers: *camminare tutto* —, marcher tout de travers; *guardare* —, regarder de travers.
stortùra, *s.f.* déformation (d'esprit).
stovaìna, *s.f.* (*farm.*) stovaïne.
stovigliàio, *s.m.* potier.
stovìglie, *s.f.pl.* vaisselle (*sing.*): *lavare le* —, faire la vaisselle.
stozzàre, *v.t.* (*mec.*) rainer, mortaiser, entailler.
stozzatrìce, *s.f.* (*macchina*) mortaiseuse, machine à rainures.
stozzatùra, *s.f.* (*mec.*) entaillage (*m.*), mortaisage (*m.*).
stòzzo, *s.m.* (*mec.*) emboutissoir.
strabenedìre, *v.t.* (*pop.*) maudire* || *che Dio ti strabenedica!*, que le diable t'emporte!
stràbico, *ag.* strabique, atteint de strabisme || *è* —, il louche; *ha gli occhi strabici*, il louche des deux yeux ♦ *s.m.* personne qui louche || *è uno* —, il louche.
strabiliànte, *ag.* merveilleux*; (*straordinario*) extraordinaire.
strabiliàre, *v.i.* être* stupéfait, s'étonner grandement || *fare* — *qlcu.*, stupéfier qqn.
strabiliàto, *ag.* stupéfait.
strabìʃmo, *s.m.* (*med.*) strabisme, louchement: *essere affetto da* —, être atteint de strabisme (*o* loucher).
straboccàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **traboccàre** e *deriv.*
strabocchévole, *ag.* débordant; (*eccessivo*) excessif*; (*immenso*) immense.
strabocchevolménte, *av.* excessivement.
Strabóne, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Strabon.
strabuʒʒàre, *v.t.* — *gli occhi*, rouler les yeux.
stracannàggio, *s.m.* *V.* **stracannatùra**.
stracannàre, *v.t.* (*ind. tessile*) rebobiner, envider.
stracannatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) rebobinage (*m.*), envidage (*m.*).
stracàrico, *ag.* surchargé.
stracàro, *ag.* (*fam.*) très cher*.
stràcca, **straccàggine**, *s.f.* (*rar.*) lassitude.
straccàle, *s.m.* avaloire (*f.*).
straccàre, *v.t.* (*pop.*) éreinter || **straccàrsi**, *v.r.* s'éreinter.
stracceria, *s.f.* friperie.
stracchézza, *s.f.* (*pop.*) épuisement (*m.*).
stracciàio, *s.m.* *V.* **straccivéndolo**.
stracciàre, *v.t.* **1.** déchirer **2.** (*ind. della seta*) carder || **stracciàrsi**, *v.r.* se déchirer.
stracciatèlla, *s.f.* (*cuc.*) «stracciatella» (consommé à l'œuf et au fromage).
stracciàto, *ag.* **1.** déchiré **2.** (*male in arnese*) dépenaillé: *va in giro tutto* —, il est toujours dépenaillé.
stracciatùra, *s.f.* **1.** (*lo stracciare*) déchirement (*m.*) **2.** (*lacerazione*) déchirure **3.** (*ind. tessile*) cardage (*m.*).
straccìna, *s.f.* (*operaia*) déchireuse de chiffons.
stràccio[1], *ag.* en loques, en lambeaux || *roba straccia*, vieux chiffons || *carta straccia*, vieux papiers.
stràccio[2], *s.m.* **1.** chiffon: — *per la polvere*, chiffon à poussière (*o* essuie-meubles); — *per lavare i pavimenti*, serpillière; *questo vestito è diventato uno* —, cette robe est devenue un vrai chiffon; *non ho uno* — *di vestito da mettermi addosso*, je n'ai rien à me mettre sur le dos || *si è ridotta uno* —, ce n'est plus qu'une loque || *non è nemmeno stata capace di trovarsi uno* — *di marito*, (*fam.*) elle n'a même pas été capable de dénicher un mari **2.** (*spec.pl.*) (*vestiti logori*) haillons (*pl.*); (*fam.*) nippes (*f.pl.*): *essere vestito di stracci*, être habillé de guenilles (*o* de haillons) || *ha raccolto tutti i suoi stracci ed è partito*, il a ramassé ses frusques (*o* ses nippes) et il est parti **3.** (*rar.*) (*lacerazione*) déchirure (*f.*).
stracciόne, *s.m.* gueux, va-nu-pieds*.
straccivéndolo, *s.m.* chiffonnier.
stràcco, *ag.* (*pop.*) fatigué; (*sfinito*) éreinté: *un'andatura stracca*, une démarche fatiguée; *sono, mi sento* — *morto*, je suis claqué (*o* éreinté) || *sentimento* —, sentiment qui se traîne || *una pagina stracca*, une page terne || *terreno* —, terre fatiguée || *alla stracca*, sans entrain.
stracollàre, *v.t. fam.* per **slogàre**.
stracollatùra, *s.f. fam.* per **slogatùra**.
stracòtto, *ag.* **1.** trop cuit: *la pasta è* (*cotta e*) *stracotta*, les pâtes sont trop cuites **2.** (*fam.*) (*innamorato*) fou*: *è* — *di lei*, il est fou d'elle ♦ *s.m.* (*cuc.*) bœuf braisé.
stracuòcere, *v.t.* faire* cuire trop longtemps.
stràda, *s.f.* **1.** route; (*di città*) rue; (*non asfaltata*) chemin (*m.*): — *camionabile*, route pour (les) poids lourds; — *carrozzabile, rotabile*, route carrossable; — *ferrata*, voie ferrée; — *maestra*, grande route (*o* grand -route); — *mulattiera*, chemin muletier; — *periferica, di circonvallazione*, route de banlieue, de ceinture; — *statale, provinciale, comunale*, route nationale, départementale, vicinale; — *traversa*, route transversale; — *a doppia carreggiata*, route à double chaussée; — *a una sola carreggiata*, route à voie unique; — *a più corsie*, route à plusieurs voies; — *a senso unico*, rue à sens unique; — *senza uscita*, (*anche fig.*) impasse; — *con diritto di precedenza*, route à priorité; — *sbarrata*, route barrée; — *sdrucciolevole, bagnata, gelata*, route glissante, mouillée, verglacée; — *piena di buche*, route défoncée (*o* pleine de nids de poules); — *a tornanti*, route en lacets; — *molto battuta, fuori mano*, route très fréquentée, à l'écart; *sul ciglio della* —, au bord de la route; *in mezzo alla* —, au milieu de la route; (*fig.*) dans la rue; *all'angolo della* —, au coin de la rue; *porta di* —, porte d'entrée; *l'ho incontrato per* —, je l'ai rencontré dans la rue; *a quest'ora è già per* —, il doit déjà être en route || *codice della* —, code de la route; *trasporti su* —, transports par route; *traffico su* —, circulation sur route; *corse ciclistiche su* —, courses cyclistes sur route; *una macchina che tiene bene la* —, *che ha una buona tenuta di* —, une voiture qui tient bien la route, qui a une bonne tenue de route; *andare, mandare fuori* —, sortir, faire sortir de la route; *tagliare la* — *a qlcu.*, couper la route à qqn.; *quando guida, la* — *è tutta sua*, quand il est au volant, il croit que la route lui appartient || *l'uomo della* —, l'homme de la rue || *donna di* —, prostituée || *ragazzo di* —, gamin des rues || *è sempre in giro per le strade*, il se balade tout le temps dans les rues || *mettere qlcu. sulla* —, mettre qqn. sur le pavé || *raccogliere qlcu. dalla* —, ramasser qqn. dans le ruisseau || *tutte le strade portano a Roma*, tous les chemins mènent à Rome **2.** (*percorso*) route; (*cammino*) chemin (*m.*) (*anche fig.*); (*tragitto*) trajet (*m.*): *conoscere, sapere la* —, connaître le chemin; *mostrami la* —, montre-moi le chemin; *che* — *fai?*, quel chemin prends-tu?; *facciamo la* — *insieme*, faisons route ensemble; *abbiamo fatto un pezzo di* — *insieme*, on a fait un bout de chemin ensemble; *ho fatto la* — *in meno di un'ora*, j'ai fait le trajet en moins d'une heure; *ne abbiamo di* — *da fare!*, nous en avons du chemin à faire!; *la* — *è lunga*, la route est longue; *c'è molta* — *fino là?*, il faut longtemps pour arriver là? (*o* c'est loin d'ici?); *essere a mezza* —, être à mi-chemin; *fermarsi a mezza* —, (*anche fig.*) s'arrêter à mi-chemin; *ci siamo fermati per* —, nous nous sommes arrêtés en route; *per tutta la* — *non ha mai aperto bocca*, il n'a pas ouvert la bouche (*o* desserré les dents) pendant tout le trajet; *ci saranno due chilometri di* —, c'est à environ deux kilomètres; *è a un'ora di* — *da qui*, c'est à une heure (de chemin) d'ici; *prendere, imboccare una* —, (*anche fig.*) prendre une route; *sbagliare* —, (*anche fig.*) se tromper de chemin; (*fig.*) faire fausse route; *essere sulla* — *sbagliata, giusta*, être sur le mauvais, sur le bon chemin;

cambiare —, changer de route; (*fig.*) changer son fusil d'épaule; *andare ciascuno per la propria* —, (*anche fig.*) aller chacun son chemin; *cercare, trovare la propria* —, (*fig.*) chercher, trouver sa voie || — *facendo*, chemin faisant || *divorare la* —, avaler des kilomètres || *fare poca, molta* —, (*fig.*) faire peu, beaucoup de chemin; *ne ha fatta di — da allora!*, (*fig.*) il en a fait du chemin depuis lors ! || *tentare tutte le strade*, (*fig.*) tout essayer **3.** (*varco*) chemin (*m.*) (*anche fig.*): *aprirsi una — nel bosco*, se frayer un chemin dans le bois; *farsi — tra la folla*, se frayer un chemin parmi la foule; *aprire la — al progresso*, (*fig.*) ouvrir la route au progrès || *farsi* —, (*fig.*) faire son chemin; *si è fatto — da solo*, il a fait son chemin tout seul; *un'idea si faceva — nella sua mente*, une idée faisait son chemin dans son esprit; *la verità si fa — da sola*, la vérité s'impose toute seule || *trovare la — fatta*, (*fig.*) trouver son chemin tout fait || *vieni, ti faccio* —, viens, je te montre le chemin **4.** (*orbita*) route: *la — dei pianeti*, la route des planètes.

stradàle, *ag.* routier*; (*della strada*) de la route; (*di strada*) de route: *rete* —, réseau routier; *carta* —, carte routière; *circolazione* —, trafic routier; *codice* —, code de la route; *polizia* —, police de la route; *incidente* —, accident de la route; *tronco* —, tronçon de route; *manutenzione* —, entretien des routes; *lavori stradali*, travaux des ponts et chaussées; *fondo, piano* —, chaussée ♦ *s.f. la Stradale*, la police de la route ♦ *s.m.* (*rar.*) route (*f.*).

stradàrio, *s.m.* annuaire des rues.

stradìno, *s.m.* cantonnier.

stradìsta, *s.m.* (*sport*) routier.

stradivàrio, *s.m.* stradivarius.

stradóne, *s.m.* grand-route* (*f.*).

strafalcióne, *s.m.* énormité (*f.*), perle (*f.*).

strafàre, *v.i.* en faire* trop.

strafàtto, *p.p.* di **strafàre**.

strafilàggio, *s.m.* (*mar.*) transfilage.

strafilàre, *v.t.* (*mar.*) transfiler.

strafóro, *s.m.* (*rar.*) tunnel || *di* —, à la dérobée (*o* en cachette).

strafottènte, *ag.* e *s.m.* (*volg.*) insolent.

strafottènza, *s.f.* (*volg.*) insolence.

strafóttere, *v.t.* e *i.* (*volg.*) foutre*: *me ne strafotto*, je m'en fous || *ha soldi a* —, il est plein aux as (*o* il a de l'argent plein les poches).

stràge, *s.f.* **1.** massacre (*m.*) || *l'epidemia ha fatto — nella popolazione*, l'épidémie a fait des ravages dans la population || *i cacciatori fecero — di caprioli*, les chasseurs tuèrent un grand nombre de chevreuils || *quest'anno agli esami c'è stata una vera* —, cette année il y a eu une véritable hécatombe aux examens **2.** (*grande quantità*) tas (*m.*).

stràglio, *s.m. V.* **stràllo**.

stragodére, *v.i.* jouir beaucoup.

stragrànde, *ag.* immense: *la — maggioranza della popolazione*, l'immense majorité de la population.

stralciàre, *v.t.* **1.** extraire*; (*sopprimere*) supprimer: — *un passo da un testo*, extraire un passage d'un texte; — *un nome da un elenco*, supprimer (*o* barrer) un nom sur une liste || — *una società commerciale*, liquider une société commerciale **2.** (*rar.*) (*agr.*) tailler, élaguer.

stralciatùra, *s.f.* (*agr.*) taille, élagage (*m.*).

stràlcio, *s.m.* **1.** extrait **2.** *legge* —, loi provisoire **3.** *ufficio* —, bureau de liquidation **4.** (*comm.*) liquidation (*f.*): *vendere a* —, vendre à prix de liquidation; *mettere in* —, liquider.

stràle, *s.m.* (*letter.*) flèche (*f.*) (*anche fig.*).

stràllo, *s.m.* (*mar.*) étai: *vela di* —, voile d'étai.

stralunàre, *v.t.* — *gli occhi*, rouler les yeux.

stralunàto, *ag.* hagard, égaré: *era tutto* —, il avait l'air hagard (*o* égaré).

stramaledétto, *p.p.* di **stramaledìre**.

stramaledìre, *v.t.* (*pop.*) maudire* de tout son cœur.

stramazzàre, *v.i.* s'abattre*: *il suo cavallo stramazzò al suolo*, son cheval s'abattit sur le sol ♦ *v.t.* (*rar.*) terrasser.

stramazzàta, *s.f.* (*rar.*) chute.

stramàzzo[1], *s.m.* (*idraulica*) déversoir.

stramàzzo[2], *s.m.* (*dial.*) paillasse (*f.*).

stramazzóne, *s.m. diede uno — e non si mosse più*, il s'écroula par terre et ne bougea plus.

strambaménte, *av.* bizarrement, d'une façon bizarre.

stramberìa, *s.f.* bizarrerie; (*stravaganza*) extravagance.

stràmbo, *ag.* **1.** bizarre; (*stravagante*) extravagant: *è un tipo* —, c'est un drôle de type **2.** (*storto*) (*di occhi*) louche; (*di gambe*) cagneux*.

strambòtto, *s.m.* « strambotto » (poésie campagnarde).

stràme, *s.m.* **1.** (*da foraggio*) fourrage **2.** (*da lettiera*) litière (*f.*).

stramònio, *s.m.* (*bot.*) stramoine (*f.*).

strampalataménte, *av.* extravagamment.

strampalàto, *ag.* farfelu; (*di persona*) extravagant.

strampalerìa, *s.f.* bizarrerie; (*stravaganza*) extravagance.

stranaménte, *av.* étrangement.

stranézza, *s.f.* étrangeté.

strangolaménto, *s.m.* étranglement.

strangolàre, *v.t.* étrangler (*anche mar.*).

strangolatóre, *s.m.* étrangleur || **strangolatrìce**, *s.f.* étrangleuse.

stranguglióne, *s.m.* **1.** (*vet.*) gourme (*f.*) **2.** hoquet.

strangùria, *s.f.* (*med.*) strangurie.

straniàre, *v.t.* (*letter.*) éloigner || **straniàrsi**, *v.r.* s'éloigner, s'écarter.

stranièro, *ag.* **1.** étranger* **2.** (*ant.*) (*strano*) étrange ♦ *s.m.* étranger.

strànio, *ag.* (*ant. o poet.*) étranger.

stranìto, *ag.* (*intontito*) vaseux*; (*smarrito*) égaré, hagard: *essere — per il sonno*, être vaseux (*o* abruti de sommeil); *avere l'aria stranita*, avoir l'air égaré.

stràno, *ag.* **1.** étrange || *che nome —!*, quel drôle de nom ! **2.** (*ant. poet.*) étranger.

straordinariaménte, *av.* extraordinairement.

straordinarietà, *s.f.* (caractère) (*m.*) extraordinaire: *la — di questa storia*, l'extraordinaire de cette histoire; *la — di un provvedimento amministrativo*, le caractère extraordinaire d'une disposition administrative.

straordinàrio, *ag.* **1.** extraordinaire; spécial*: *edizione straordinaria*, édition spéciale; *treno* —, train spécial || *impiegato* —, surnuméraire || *lavoro* —, travail supplémentaire **2.** (*singolare*) extraordinaire ♦ *s.m.* **1.** extraordinaire **2.** (*lavoro*) heures supplémentaires (de travail).

straorʒàre, *v.i.* (*mar.*) embarder au vent.

straorʒàta, *s.f.* (*mar.*) embardée au vent.

strapagàre, *v.t.* surpayer*, payer* cher: *per il lavoro che ha fatto è stato pagato e strapagato*, il a vraiment été bien payé pour le travail qu'il a fait.

straparlàre, *v.i.* divaguer, déraisonner; (*di vecchi*) radoter.

strapazzaménto, *s.m.* **1.** (*lo strapazzare*) rudoiement **2.** (*lo strapazzarsi*) surmenage.

strapazzàre, *v.t.* **1.** (*trattare duramente*) rudoyer*; (*maltrattare*) maltraiter; (*rimproverare*) gronder, réprimander **2.** (*animali*) forcer*, crever* **3.** (*abiti, scarpe, libri, ecc.*) esquinter, ne prendre* aucun soin (de): *cerca di non — così i tuoi pantaloni*, essaie de ne pas esquinter ainsi (*o* essaie de ménager un peu) ton pantalon || *strapazzarsi la salute*, ne prendre aucun soin de (*o* ne pas ménager) sa santé || — *un autore, un brano di musica*, massacrer un auteur, un morceau de musique || **strapazzàrsi**, *v.r.* se fatiguer: *cerca di non strapazzarti*, essaie de ne pas trop te fatiguer (*o* essaie de ne pas t'éreinter *o* ménage-toi).

strapazzàta, *s.f.* **1.** (*sgridata*) réprimande, semonce; (*fam.*) savon (*m.*): *gli diede una bella* —, il le répri-

manda sévèrement (*o* il lui passa un savon) **2.** (*fatica eccessiva*) grosse fatigue: *quel viaggio è stato una* —, ce voyage a été une grosse fatigue (*o* tuant).

strapazzàto, *ag.* **1.** (*malconcio*) en mauvais état: **2.** (*affaticato*) mal en point: *un fisico* —, un physique mal en point **3.** *uova strapazzate,* (*cuc.*) des œufs brouillés

strapàzzo, *s.m.* grande fatigue: *il suo fisico ha risentito molto dello — dell'esame,* son physique s'est ressenti du surmenage (*o* de la grande fatigue) de l'examen; *non dovresti fare questi strapazzi,* tu ne devrais pas te tuer (*o* te surmener) ainsi; *conduce una vita di strapazzi,* il mène une vie éreintante (*o* tuante) || *abiti da* —, tenue de travail || *da* —, (*spreg.*) de quatre sous (*o* de rien du tout): *poeta da* —, poète de quatre sous (*o* rimailleur); *dongiovanni da* —, Don Juan de quatre sous; *scrittore da* —, écrivailleur, écrivassier.

strapazzóso, *ag.* fatigant, éreintant.

strapèrdere, *v.i.* perdre énormément.

strapèrso, *p.p.* di **strapèrdere.**

strapièno, *ag.* plein à craquer: *un teatro, un treno* —, un train, un théâtre plein à craquer (*o* bondé); *una valigia strapiena,* une valise pleine à craquer (*o* bourrée).

strapiombàre, *v.i.* surplomber: *un picco che strapiomba sul mare,* un pic qui surplombe la mer.

strapiómbo, *s.m.* **1.** surplombement || *a* —, en surplomb **2.** (*precipizio*) précipice.

strapoggiàre, *v.i.* (*mar.*) embarder (sous le vent).

strapoggiàta, *s.f.* (*mar.*) embardée (sous le vent).

strapotènte, *ag.* extrêmement puissant.

strapotènza, *s.f.,* **strapotére,** *s.m.* énorme puissance (*f.*).

strappaménto, *s.m.* arrachement.

strappàre, *v.t.* **1.** arracher (*anche fig.*): *strapparsi i capelli,* (*anche fig.*) s'arracher les cheveux; — *ql.co. di mano a qlcu.,* arracher qq.ch. des mains de qqn.; — *le lacrime,* arracher les larmes; — *un segreto,* arracher un secret; *riuscirono a strapparlo alla morte,* ils réussirent à l'arracher à la mort **2.** (*lacerare*) déchirer: *mi sono strappato i pantaloni,* j'ai déchiré mon pantalon ♦ *v.i. la frizione strappa,* (*aut.*) l'embrayage broute ||

strappàrsi, *v.r.* **1.** s'arracher **2.** (*lacerarsi*) se déchirer: *la mia camicia si è strappata sul gomito,* ma chemise s'est déchirée au coude.

strappàta, *s.f.* secousse, coup (sec): *con una — si liberò dai lacci,* d'une secousse (*o* d'un coup sec) il se délivra de ses liens; *diede una — al campanello,* il tira brusquement la sonnette.

strappàto, *ag.* **1.** déchiré **2.** (*arald.*) arraché.

strappatùra, *s.f.* déchirure, accroc (*m.*).

stràppo, *s.m.* **1.** accroc, déchirure (*f.*): *si è fatto uno — ai calzoni,* il a fait un accroc (*o* une déchirure) à son pantalon || — *muscolare,* déchirure musculaire || *uno — di sereno,* une éclaircie **2.** (*strattone*) coup (sec), sécousse (*f.*) || *a strappi,* par à-coups, par saccades **3.** (*fig.*) (*infrazione; eccezione*) infraction (*f.*), entorse (*f.*) || *fare uno — alla regola,* faire une entorse au règlement **4.** (*sport*) (*ciclismo*) sprint; (*sollevamento pesi*) arraché.

strapuntìno, *s.m.* strapontin.

strapùnto, *s.m.* (*rar.*) paillasse (*f.*).

straricco, *ag.* richissime.

straripaménto, *s.m.* débordement.

straripàre, *v.i.* déborder.

straſburghése, *ag.* strasbourgeois ♦ *s.m.* (*abitante*) Strasbourgeois.

Straſbùrgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Strasbourg (*m.*) || *di* —, Strasbourgeois || *abitante di* —, Strasbourgeois.

strascicaménto, *s.m.* traînement.

strascicàre, *v.t.* e *i.* traîner || — *un lavoro, una malattia,* faire traîner un travail, traîner une maladie || — *le parole,* traîner les mots.

strascichìo, *s.m.* traînement.

stràscico, *s.m.* **1.** (*di vestito*) traîne (*f.*): *un abito con lo* —, une robe à traîne; *reggere lo* —, porter la traîne **2.** (*scia*) traînée (*f.*), trace (*f.*): *la lumaca lascia uno* —, l'escargot laisse une traînée de bave || *pesca a* —, pêche à la traîne; *rete a* —, chalut **3.** (*fig.*) (*conseguenza*) suite (*f.*), séquelle (*f.*): *gli strascichi di una malattia,* les séquelles d'une maladie.

strascicóni, *av.* en se traînant.

strascinàre, *v.t.* traîner || **strascinàrsi,** *v.r.* se traîner.

stràscino, *s.m.* (*rete da pesca o per uccelli*) traîneau*.

strass, *s.m.* strass.

stratagèmma, *s.m.* stratagème.

stratèga, *s.m.* stratège.

strategìa, *s.f.* stratégie (*anche fig.*).

strategicaménte, *av.* stratégiquement.

stratègico, *ag.* stratégique (*anche fig.*).

stratègo, *s.m.* *V.* **stratèga.**

stratificàre, *v.t.* stratifier || **stratificàrsi,** *v.r.* se stratifier.

stratificàto, *ag.* stratifié.

stratificazióne, *s.f.* stratification (*in tutti i significati*).

stratifórme, *ag.* stratiforme.

stratigrafìa, *s.f.* stratigraphie (*in tutti i significati*).

stratigràfico, *ag.* stratigraphique.

stràto, *s.m.* **1.** couche (*f.*) (*anche fig.*) || *a strati,* par couches **2.** (*geol.*) couche (*f.*), strate **3.** (*meteorologia*) stratus.

stratocùmulo, *s.m.* (*meteorologia*) strato-cumulus*.

Stratóne, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Straton.

stratonémbo, *s.m.* (*meteorologia*) nimbo-stratus*.

stratopàuſa, *s.f.* (*meteorologia*) stratopause.

stratosfèra, *s.f.* stratosphère.

stratosfèrico, *ag.* **1.** stratosphérique **2.** (*fig.*) astronomique.

stràtta, *s.f.* saccade || *a stratte,* par saccades.

strattóne, *s.m.* à-coup: *dava degli strattoni alla fune,* il tirait par à-coups sur la corde || *a strattoni,* par à-coups, par saccades.

stravaccàrsi, *v.r.* (*dial.*) se vautrer.

stravaccàto, *ag.* (*dial.*) vautré.

stravagànte, *ag.* extravagant; (*bizzarro*) bizarre || *rime stravaganti,* (*letter.*) poèmes non compris dans le recueil publié par l'auteur.

stravaganteménte, *av.* avec extravagance; (*bizzarramente*) bizarrement.

stravagànza, *s.f.* extravagance.

stravècchio, *ag.* très vieux*: *vino* —, vin très vieux; *parmigiano* —, parmesan qui a plus de trois ans de maturation.

stravedére, *v.i.* voir* mal, avoir* la berlue || *stravedeva per suo figlio,* elle était complètement gâteuse devant son fils.

stravìncere, *v.t.* battre* à plate couture ♦ *v.i.* remporter une victoire écrasante.

stravìnto, *p.p.* di **stravìncere.**

stravìsto, *p.p.* di **stravedére.**

straviziàre, *v.i.* s'adonner à la débauche; (*eccedere nel mangiare, nel bere*) faire* bombance, faire* la noce.

stravìzio, *s.m.* débauche (*f.*); (*eccesso*) excès || *darsi agli stravizi,* (*fam. scherz.*) faire bombance (*o* faire la noce).

stravòlgere, *v.t.* **1.** chavirer: — *gli occhi,* chavirer les yeux **2.** (*fig.*) (*sconvolgere*) bouleverser: *la perdita dell'amico lo ha stravolto,* la perte de son ami l'a bouleversé **3.** (*fig.*) (*travisare*) dénaturer; (*falsare*) fausser: — *il pensiero, le parole di qlcu.,* dénaturer la pensée, les paroles de qqn.; — *il senso di un testo,* fausser le sens d'un texte.

stravolgiménto, *s.m.* **1.** — *degli occhi,* roulement des yeux **2.** (*fig.*) bouleversement.

stravòlto, *p.p.* di **stravòlgere** ♦ *ag.* bouleversé; (*stralunato*) hagard; (*disfatto*) défait: *era — da quella notizia,* il était bouleversé par cette nouvelle; *con gli occhi stravolti,* les yeux hagards; *viso — dalla fatica,* visage défait par la fatigue || *avere la mente stravolta,* avoir l'esprit dérangé.

straziànte, *ag.* déchirant; (*spec. di dolore*) poignant; (*fig. scherz.*) épouvantable.

straziàre, *v.t.* **1.** (*tormentare*) déchirer: *era straziato dal rimorso,* il était déchiré (*o* torturé) par les remords; *uno spettacolo che strazia il cuore,* un spectacle qui déchire le cœur || *una musica che strazia gli orecchi,* une musique qui écorche les (*o* fait mal aux) oreilles **2.** (*martirizzare*) martyriser **3.** (*fam.*) (*eseguire male*) massacrer: *non — così quella melodia,* ne massacre pas ainsi cette mélodie || *— una lingua,* écorcher une langue.

straziàto, *ag.* **1.** (*tormentato*) déchiré: *— dai rimorsi, dall'odio,* déchiré (*o* torturé) par les remords, la haine **2.** (*martirizzato*) martyrisé.

stràzio, *s.m.* **1.** tourment: *fecero — di tutti i presenti,* ils massacrèrent tous ceux qui étaient présents || *dopo averlo ucciso fece — del suo corpo,* après l'avoir tué il le mutila || *ha fatto — del suo patrimonio,* il a dilapidé son patrimoine || *è uno — vedere quei poveri infermi,* c'est une pitié que de voir ces pauvres infirmes **2.** (*fig. scherz.*) (*supplizio*) supplice: *che — questa conferenza!,* quel supplice cette conférence!; *il film era uno —,* ce film était épouvantable.

straziòmide, *s.f.* (*zool.*) stratiomys (*m.*).

stréga, *s.f.* **1.** sorcière (*anche fig.*) **2.** (*region.*) (*cero posto su un'asta per accendere le candele*) allumoir (*m.*) à cierges.

stregaménto, *s.m.* (*rar.*) ensorcellement.

stregàre, *v.t.* ensorceler* (*anche fig.*).

stregàto, *ag.* ensorcelé; (*incantato*) enchanté.

stregóne, *s.m.* sorcier.

stregonerìa, *s.f.* sorcellerie.

strègua, *s.f.* **1.** *alla — di,* à la manière de, comme || *a questa —,* de cette manière || *alla tua, alla sua —,* d'après toi, d'après lui || *alla stessa —,* de la même manière **2.** (*ant.*) (*rata*) terme (*m.*).

strelìtzia, *s.f.* (*bot.*) strelitzia.

strelìzzo, *s.m.* (*st.russa*) strelitz, strelitsi.

stremàre, *v.t.* **1.** épuiser **2.** (*ant.*) (*diminuire*) diminuer.

stremàto, *ag.* épuisé || *— di forze,* à bout de forces.

strèmo, *s.m.* *essere, ridursi allo —,* être à bout de forces et de ressources.

strènna, *s.f.* étrenne (*spec.pl.*): *libro —,* livre d'étrennes.

strenuaménte, *av.* (*letter.*) vaillamment.

strènuo, *ag.* (*letter.*) vaillant; (*infaticabile*) infatigable.

strepitàre, *v.i.* faire* du vacarme; (*gridare*) criailler; (*sgridare*) tempêter.

strepitìo, *s.m.* vacarme, fracas.

strèpito, *s.m.* vacarme; (*baccano*) tapage; (*clamore*) clameur (*f.*) || *fare —,* (*fig.*) faire du bruit (*o* du tapage).

strepitosaménte, *av.* **1.** bruyamment, tapageusement **2.** (*fig.*) (*in modo strepitoso*) d'une manière éblouissante: *battere — gli avversari,* battre les adversaires haut la main; *la nostra squadra ha vinto —,* notre équipe a remporté une victoire éclatante.

strepitóso, *ag.* **1.** bruyant **2.** (*fig.*) retentissant, éclatant.

strepsìtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) strepsiptères.

streptococcemìa, *s.f.* (*med.*) streptococcie.

streptocòcco, *s.m.* (*biol.*) streptocoque.

streptomicìna, *s.f.* (*farm.*) streptomycine.

strétta, *s.f.* **1.** étreinte: *allentare la —,* relâcher son étreinte || *— di mano,* poignée de main; *dare una — di mano a qlcu.,* donner une poignée de main à qqn. (*o* serrer la main à qqn.); *si salutarono con una — di mano,* ils se saluèrent d'une poignée de main || *dare una — alla morsa,* serrer un étau (*o* donner un tour de vis à un étau) || *dare una — ai freni,* (*aut.*) donner un coup de freins || *sentire una — al cuore,* ressentir un serrement de cœur; *provare una — allo stomaco,* avoir l'estomac retourné; *provare una — alla gola,* avoir la gorge serrée **2.** (*calca*) presse: *uscire dalla — della folla,* sortir de la presse **3.** (*momento culminante*) moment culminant; (*situazione critica*) mauvais pas || *essere alla — finale,* être à la fin (de qq.ch.); *essere in una brutta —,* être dans un mauvais pas; *in tale —,* dans un moment si difficile || *essere alle strette,* être au pied du mur (*o* aux abois) || *mettere qlcu. alle strette,* mettre qqn. au pied du mur (*o* coincer qqn.) || *venire alle strette,* arriver à la conclusion (*o* à une décision) **4.** (*gola*) défilé (*m.*) **5.** (*mus.*) strette.

strettaménte, *av.* **1.** étroitement **2.** (*rigorosamente*) strictement.

strettézza, *s.f.* **1.** étroitesse **2.** *pl.* (*povertà*) gêne (*sing.*): *vivere in strettezze,* vivre dans la gêne.

strétto[1], *p.p.* di **strìngere** ♦ *ag.* **1.** étroit: *una strada stretta,* une route étroite; *una valle stretta e buia,* un vallon encaissé et sombre; *scarpe strette,* des souliers étroits (*o* trop petits); *scarpe strette in punta,* des souliers pointus; *una gonna troppo stretta,* une jupe étriquée; *spalle strette,* des épaules étroites; *— di spalle,* (*di persona*) qui a des épaules étroites; (*di abito, di giacca, ecc.*) qui est étroit de carrure; *una giacca stretta di maniche,* un veston aux manches trop étroites; *essere di manica stretta* (*essere — di manica*), (*di persona severa*) ne pas être commode; (*di persona avara*) être radin || *quest'abito mi va —,* cette robe me serre || *entro stretti limiti,* dans des limites étroites || *di stretta misura,* de justesse **2.** (*serrato*) serré: *un nodo molto —,* un nœud très serré; *tenere ql.co. stretta tra le mani,* serrer qq.ch. entre ses mains || *chiudilo —,* serre-le bien || *hai annodato la corda troppo stretta,* tu as noué la corde trop serrée; *tienti stretta,* tiens-toi bien (*o* accroche-toi bien) || *a, con pugni stretti,* les poings serrés || *a denti stretti,* les dents serrées; *sopportare ql.co. a denti stretti,* supporter qq.ch. en serrant les dents; *lottare a denti stretti* lutter avec acharnement; *ridere a denti stretti,* rire jaune || *ammettere ql.co. a denti stretti,* admettre qq.ch. à contre-cœur || *avere il cuore — dall'angoscia,* avoir le cœur serré || *tenere stretti i cordoni della borsa,* tenir serrés les cordons de sa bourse **3.** (*vicino; addossato*) serré: *stavano stretti stretti,* ils étaient serrés les uns contre les autres; *tenere qlcu. — al cuore,* serrer qqn. contre son cœur; *trovarsi — in un angolo, contro il muro,* se trouver serré dans un coin, contre un mur || *prendere una curva stretta,* prendre un virage serré (*o* à la corde) **4.** (*intimo*) intime: *un amico —,* un ami intime || *una stretta amicizia,* une amitié étroite || *parenti stretti,* proches parents || *essere in stretti rapporti con qlcu.,* être étroitement lié avec qqn.; (*negli affari*) être en rapports étroits avec qqn. **5.** (*rigoroso*) rigoureux*, strict: *una stretta disciplina,* une discipline rigoureuse; *una regola stretta,* une règle stricte; *stretta sorveglianza,* stricte surveillance (*o* surveillance étroite) || *attenersi allo — significato di una parola,* se tenir au sens strict d'un mot || *lo — necessario,* le strict nécessaire || *lutto —,* grand deuil || *digiuno —,* jeûne absolu || *parlare in — siciliano,* parler le pur sicilien **6.** (*costretto*) pressé: *— dalla necessità,* pressé par le besoin **7.** (*fonetica*) fermé: *vocale stretta,* voyelle fermée ♦ *con valore di avverbio* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *lo abbracciò —,* il l'embrassa très fort; *tenere — il bambino per la mano,* il tenait la main de l'enfant serrée dans la sienne; *tienti —,* tiens-toi bien.

strétto[2], *s.m.* **1.** (*geog.*) détroit **2.** *essere allo —,* être à l'étroit **3.** (*mus.*) strette (*f.*).

strettóia, *s.f.* **1.** chaussée rétrécie **2.** (*fig.*) difficulté.

strettóio, *s.m.* (*mec.*) presse (*f.*).

strìa, *s.f.* **1.** raie, rayure; (*min.*) strie **2.** (*arch.*) cannelure.

strïàre, *v.t.* **1.** rayer* **2.** (*min. anat.*) strier.

strïàto, *ag.* strié.

strïatùra, *s.f.* **1.** (*azione*) rayement (*m.*) **2.** (*risultato*) rayure, striure **3.** (*insieme di strie*) rayures (*pl.*), striures (*pl.*).

stricnìna, *s.f.* (*farm.*) strychnine.

stridènte, *ag.* **1.** strident **2.** (*fig.*) (*discordante*) discordant: *colori stridenti,* des couleurs qui jurent; *una nota —,* une note discordante; (*fig.*) une fausse note.

strìdere, *v.i.* **1.** grincer*; (*sibilare*) siffler: *la porta stride*, la porte grince; *il pipistrello stride*, la chauve-souris grince; *nelle curve i pneumatici stridevano*, les pneus crissaient dans les virages; *il vento, la fiamma stride*, le vent, la flamme siffle **2.** (*di insetti*) striduler, craqueter* **3.** (*fig.*) (*essere in contrasto*) détonner, jurer: *questo colore stride accanto agli altri*, cette couleur jure avec les autres.

stridìo, *s.m.* **1.** grincement; (*il sibilare*) sifflement **2.** (*di insetti*) stridulation (*f.*); craquètement.

strìdo, *s.m.* cri; (*di insetti*) stridulation (*f.*).

stridóre, *s.m.* grincement.

stridulànte, *ag.* **1.** (*zool.*) stridulant **2.** (*anat. veterinaria*) stridulatoire.

stridulàre, *v.i.* striduler; craqueter*.

stridulatóre, *ag.* (*anat. veterinaria*) stridulatoire.

stridulazióne, *s.f.* stridulation.

strìdulo, *ag.* strident, perçant: *suono* —, son strident; *voce stridula*, voix perçante (*o* criarde); *le stridule cicale*, les cigales aux cris stridents || *laringite stridula*, (*med.*) laryngite striduleuse.

strìge, *s.f.* (*zool.*) strige, stryge.

strìgidi, *s.m.pl.* (*zool.*) strigidés.

strigifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) strigiformes.

strìgile, *s.m.* (*archeol.*) strigile.

strìglia, *s.f.* étrille.

strigliàre, *v.t.* **1.** étriller **2.** (*fig.*) (*rimproverare aspramente*) réprimander sévèrement; (*fam.*) passer un savon (à) || **strigliàrsi**, *v.r.* (*scherz.*) s'étriller.

strigliàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) d'étrille **2.** (*fig.*) (*rimprovero*) savon (*m.*): *gli ha dato una bella* —, il lui a passé un bon savon; *si è preso una bella* —, on lui a passé un bon savon.

strigliatùra, *s.f.* **1.** pansage (*m.*) **2.** (*fig.*) savon (*m.*).

strillàre, *v.i.* crier || — *come un'aquila*, crier comme un perdu ♦ *v.t.* **1.** crier **2.** (*fam.*) (*sgridare*) crier (après).

strillàta, *s.f.* **1.** (*strillo*) cri (*m.*) **2.** (*sgridata*) attrapade; (*fam.*) engueulade: *fare una* — *a qlcu.*, attraper (*o* engueuler) qqn.

strìllo, *s.m.* cri, cri perçant: *fare, cacciare uno* —, pousser un cri.

strillóne, *s.m.* **1.** (*chi strilla molto*) braillard **2.** (*venditore ambulante di giornali*) crieur de journaux.

strillòzzo, *s.m.* (*zool.*) proyer.

striminzìre, *v.t.* rétrécir || **striminzìrsi**, *v.r.* rétrécir, se rétrécir.

striminzìto, *ag.* **1.** étriqué **2.** (*di persona*) maigrelet*.

strimpellaménto, *s.m.* (*di pianoforte*) pianotage, tapotage; (*di strumenti a corda*) raclement.

strimpellàre, *v.t.* (*il pianoforte*) pianoter, tapoter; (*strumenti a corda*) racler.

strimpellàta, *s.f. fare una* —, jouer qq.ch.

strimpellatóre, *s.m.* (*di pianoforte*) tapoteur; (*di strumenti a corda*) racleur.

strimpellìo, *s.m.* (*di pianoforte*) pianotage (continuel); (*di strumenti a corda*) raclage (continuel).

strinàre, *v.t.* (*pollame e cacciagione*) flamber; (*stoffa*) roussir.

strinàto, *ag.* (*di pollame, di cacciagione*) flambé; (*di stoffa*) roussi || *magro* —, maigre comme un clou.

strìnga, *s.f.* lacet (*m.*).

stringàre, *v.t.* **1.** serrer; (*con lacci*) lacer* **2.** (*rendere conciso*) condenser.

stringataménte, *av.* avec concision.

stringatézza, *s.f.* concision.

stringàto, *ag.* **1.** serré **2.** (*fig.*) (*conciso*) concis.

stringènte, *ag.* **1.** (*urgente*) pressant **2.** (*serrato*) serré.

strìngere, *v.t.* **1.** (*serrare*) serrer: — *i denti*, (*anche fig.*) serrer les dents; — *i freni*, resserrer les freins; (*fig.*) serrer la vis; — *la cinghia*, (*anche fig.*) se serrer la ceinture; — *la mano a qlcu.*, serrer la main à qqn.; — *fra le braccia qlcu.*, serrer qqn. dans ses bras || — *la spada*, empoigner l'épée || *il dolore mi stringe il cuore*, la douleur me serre le cœur || *stringi stringi, non ha detto nulla*, en fin de compte il n'a rien dit || *chi troppo vuole nulla stringe*, (*prov.*) qui trop embrasse mal étreint **2.** (*fare addossare*) serrer: — *al muro*, serrer contre le mur || — *d'assedio una città*, assiéger une ville || — *il vento*, (*mar.*) serrer le vent || *il tempo stringe*, le temps presse **3.** (*stipulare*) faire*: — *un accordo, un patto*, faire un accord, un pacte || — *amicizia*, lier amitié || — *un'alleanza con qlcu.*, s'allier avec qqn.; — *una relazione con qlcu.*, nouer des rapports (*o* entrer en relation) avec qqn. **4.** (*rimpiccolire*) rétrécir: — *una giacca*, rétrécir une veste || — *i tempi*, se presser || *stringi!*, viens-en au fait! **5.** (*ant.*) (*obbligare*) forcer* || **stringersi**, *v.r.* se serrer: — *addosso a*, se serrer contre || — *nelle spalle*, hausser les épaules.

stringiménto, *s.m.* serrement (*anche fig.*).

strippàre, *v.i.* (*volg.*) s'empiffrer.

strippàta, *s.f.* (*volg.*) *fare una* — *di riso*, s'empiffrer de riz.

strip-tease, *s.m.* (*ingl.*) strip-tease.

strìscia, *s.f.* **1.** bande: *una* — *di terra*, une bande (*o* langue) de terre **2.** (*riga*) raie, rayure: *una maglietta a strisce*, un chandail à rayures (*o* rayé); *una stoffa a strisce rosse*, un tissu à raies rouges || — *continua, discontinua*, (*segnaletica stradale*) ligne continue, discontinue; *strisce pedonali*, (*segnaletica stradale*) passage clouté **3.** (*scia*) traînée.

strisciaménto, *s.m.* **1.** rampement **2.** (*fig.*) adulation (*f.*).

strisciànte, *ag.* **1.** (*zool. bot.*) rampant **2.** (*fig.*) (*servile*) rampant, adulateur*.

strisciàre, *v.i.* ramper; (*sfiorare*) raser (qq.ch.): *avanzava strisciando per non farsi vedere*, il avançait en rampant (*o* rampait) pour ne pas se faire voir; — *contro il muro*, raser le mur || *l'idrovolante strisciava sull'acqua*, l'hydravion glissait au ras de l'eau || *ho strisciato con la portiera contro il muro*, j'ai éraflé la portière contre le mur || — *ai piedi di qlcu.*, (*fig.*) se traîner aux pieds de qqn. ♦ *v.t.* **1.** (*trascinare*) traîner **2.** (*sfiorare*) frôler || **strisciàrsi**, *v.r.* **1.** se frotter: — *al muro*, se frotter contre le mur **2.** (*fig.*) (*adulare*) ramper: — *ai superiori*, ramper devant ses supérieurs.

strisciàta, strisciatùra, *s.f.* **1.** (*di rettili*) rampement (*m.*) **2.** (*segno*) égratignure, éraflure.

strìscio, *s.m. colpire di* —, toucher de côté || *ballo con lo* —, danse à pas glissés.

striscióne, *s.m.* **1.** banderole (*f.*): — *pubblicitario*, banderole publicitaire; — *d'arrivo*, (*sport*) bande d'arrivée **2.** (*fig.*) lèche-bottes*.

stritolaménto, *s.m.* broyage, broiement.

stritolàre, *v.t.* écraser; (*maciullare*) broyer*: *fu stritolato dal treno*, il a été écrasé par le train; *la sua mano rimase stritolata nell'ingranaggio*, sa main a été broyée dans l'engrenage; *che forza! mi ha stritolato la mano*, quelle poigne! il m'a broyé la main || — *il nemico*, écraser l'ennemi.

stritolatùra, stritolazióne, *s.f. V.* **stritolaménto**.

strizióne, *s.f.* (*mec. fis. mat.*) striction.

strizzalimóni, *s.m.* presse-citron(s)*.

strizzàre, *v.t.* **1.** presser || — *l'occhio*, cligner de l'œil **2.** (*di biancheria*) tordre*, essorer.

strizzàta, *s.f. dare una* — *alla biancheria*, tordre le linge || — *d'occhio*, clin d'œil.

strizzatóio, *s.m.* essoreuse (*f.*) à rouleaux.

strizzatùra, *s.f.* pressage (*m.*); (*di biancheria*) essorage (*m.*).

strizzóne, *s.m.* **1.** étreinte (*f.*) **2.** (*di dolore*) élancement.

stròbilo, *s.m.* (*bot. zool.*) strobile.

stroboscopìa, *s.f.* stroboscopie.

stroboscòpio, *s.m.* (*strum. fis.*) stroboscope.

stròfa, *s.f.* strophe; (*di canzone*) couplet (*m.*) || — *libera*, vers libre.

Stròfadi, *no.pr.f.pl.* (*geog. mit.*) Strophades.

strofantìna, *s.f.* (*farm.*) sthrophantine.

strofànto, *s.m.* (*bot. farm.*) strophante, strophantus.

stròfe, *s.f. V.* **stròfa**.

stròfico, *ag.* (*letter.*) strophique.

strofinàccio, *s.m.* torchon; (*per pavimenti*) serpillière (*f.*); (*per spolverare*) chiffon.

strofinaménto, *s.m.* frottement.

strofinàre, *v.t.* frotter; (*lucidare*) astiquer || **strofinàrsi**, *v.r.* se frotter || — *a qlcu.*, (*fig.*) passer la main dans le dos de qqn.

strofinàta, *s.f.* coup (*m.*) de chiffon: *da' una — al tavolo*, passe le chiffon sur la table.

strofinìo, *s.m.* frottement (continuel).

strofòide, *s.f.* (*geom.*) strophoïde.

stròlaga, *s.f.* (*zool.*) plongeon (*m.*).

strologàre, *v.i.* (*scherz.*) **1.** prédire* l'avenir **2.** (*almanaccare*) se creuser la cervelle.

stròlogo, *s.m. pop.* per **astròlogo**.

stròma, *s.m.* (*biol.*) stroma.

strombàre, *v.t.* (*arch.*) ébraser.

strombatùra, *s.f.* (*arch.*) ébrasement (*m.*), ébrasure.

strombazzaménto, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *c'è stato un grande — di quella notizia*, on a fait beaucoup de bruit autour de cette nouvelle; *cos'è tutto questo —?*, qu'est-ce que c'est que tout ce vacarme?

strombazzàre, *v.t.* claironner: — *ai quattro venti*, claironner (*o* crier) aux quatre vents ♦ *v.i.* **1.** (*sonare il clacson*) klaxonner **2.** (*rar.*) mal jouer de la trompette.

strombazzàta, **strombazzatùra**, *s.f.* *V.* **strombazzaménto**.

strombettàre, *v.i.* mal jouer de la trompette ♦ *v.t.* (*rar.*) (*divulgare ai quattro venti*) claironner (*o* crier) aux quatre vents.

strombettàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de trompette; coup (*m.*) de klaxon **2.** (*fig.*) vanterie.

strombettìo, *s.m.* suite de coups de trompette.

strómbo[1], *s.m.* *V.* **strombatùra**.

strómbo[2], *s.m.* (*zool.*) strombe.

strombolièno, *ag.* (*geol.*) strombolien*.

stroncàre, *v.t.* **1.** casser: *quella valigia m'ha stroncato le braccia*, cette valise m'a cassé les bras **2.** (*fig.*) briser; (*malattia, febbre, ecc.*) couper; (*uccidere*) emporter: *il dolore lo ha stroncato*, la douleur l'a brisé; *è stato stroncato da un infarto*, il a été emporté par un infarctus; *la sua vita fu stroncata da un incidente automobilistico*, il a perdu la vie dans un accident de voiture || — *una rivolta*, briser (*o* écraser) une révolte **3.** (*sfinire*) éreinter, épuiser: *questo caldo mi stronca*, cette chaleur m'éreinte (*o* m'épuise) **4.** (*della critica*) éreinter, démolir: — *un libro*, éreinter un livre; — *un film*, démolir un film.

stroncatóre, *ag.* e *s.m.* (*di critica*) éreinteur.

stroncatùra, *s.f.* (*aspra critica*) éreintement (*m.*).

stròngilo, *s.m.* (*zool.*) strongle, strongyle.

strongilòʃi, *s.f.* (*vet.*) strongylose.

stronziàna, *s.f.* (*chim.*) strontiane.

strònzio, *s.m.* (*chim.*) strontium.

strónzo, *s.m.* (*volg.*) étron.

stropicciàre, *v.t.* **1.** frotter || *stropicciarsene di ql.co.*, (*pop.*) se moquer de qq.ch. **2.** (*fam.*) (*sgualcire*) froisser: — *un pezzo di carta, la gonna*, froisser un morceau de papier, sa jupe.

stropicciàta, *s.f.* frottement (*m.*): *darsi una — alle mani*, se frotter les mains.

stropiccìo, *s.m.* (*dei piedi*) frottement; (*di carta, ecc.*) froissement.

stroppàre, *v.t.* (*mar.*) estroper.

stroppiàre, *v.t. pop.* per **storpiàre**.

stròppo, **stròppolo**, *s.m.* (*mar.*) estrope (*f.*).

stròzza, *s.f.* gorge: *afferrare qlcu. per la —*, saisir qqn. à la gorge.

strozzaménto, *s.m.* **1.** étranglement: — *erniario*, (*med.*) étranglement herniaire **2.** (*soffocamento*) étouffement.

strozzàre, *v.t.* **1.** étrangler: *è stato strozzato*, il a été étranglé; *questo colletto mi strozza*, ce col m'étrangle || *la rabbia lo strozzava*, il étouffait de rage || *questa torta mi strozza*, je m'étouffe avec ce gâteau (*o* ce gâteau ne descend pas) **2.** (*ostruire*) obstruer **3.** (*fig.*) (*prestare denaro a usura*) écorcher, plumer || **strozzàrsi**, *v.r.* s'étrangler || *qui la valle si strozza*, ici la vallée se rétrécit (*o* se resserre).

strozzàto, *ag.* étranglé || *ernia strozzata*, (*med.*) hernie étranglée.

strozzatóio, *s.m.* (*mar.*) étrangloir.

strozzatùra, *s.f.* **1.** étranglement (*m.*) **2.** (*econ.*) goulot (*m.*) d'étranglement.

strozzière, *s.m.* (*ant.*) autoursier.

strozzinàggio, *s.m.* usure (*f.*).

strozzinésco, *ag.* usuraire.

strozzìno, *s.m.* usurier; (*fam.*) fesse-mathieu*.

struccàre, *v.t.* démaquiller || **struccàrsi**, *v.r.* se démaquiller.

strùdel, *s.m.* (*cuc.*) strudel.

struggènte, *ag.* poignant: *un desiderio, un rimpianto —*, un désir, un regret déchirant; *una nostalgia —*, une nostalgie poignante.

strùggere, *v.t.* **1.** (*sciogliere*) fondre* **2.** (*fig.*) consumer: *l'amore lo strugge*, l'amour le consume || **strùggersi**, *v.r.* **1.** (*sciogliersi*) fondre* || — *in lacrime*, fondre en larmes **2.** (*fig.*) brûler: *si strugge dal desiderio di rivederla*, il brûle du désir de la revoir; — *d'amore per qlcu.*, se mourir d'amour pour qqn. || *si strugge di nostalgia*, le mal du pays le consume || — *di gelosia*, être dévoré de (*o* par la) jalousie || — *di invidia*, être rongé par l'envie.

struggicuòre, *s.m.* *V.* **struggiménto**.

struggigràno, *s.m.* (*zool.*) cadelle (*f.*).

struggiménto, *s.m.* **1.** (*rar.*) fonte (*f.*) **2.** (*fig.*) peine (*f.*), émotion (*f.*) || *che —!*, quelle tristesse!

strullerìa, *s.f.* (*tosc.*) sottise.

strùllo, *ag.* e *s.m.* (*tosc.*) sot.

strumentàle, *ag.* **1.** instrumental*: *caso —*, (*gramm.*) cas instrumental; *musica —*, musique instrumentale || *volo —*, (*aer.*) vol aux instruments **2.** *testimonio —*, (*dir.*) témoin instrumentaire || *beni strumentali*, (*econ.*) biens d'équipement.

strumentaliʃmo, *s.m.* (*fil.*) instrumentalisme.

strumentalità, *s.f.* caractère instrumental.

strumentalizzàre, *v.t.* **1.** (*mus.*) instrumenter **2.** (*fig. rar.*) faire* un instrument (de).

strumentàre, *v.t.* **1.** (*mus.*) instrumenter, orchestrer **2.** (*dir.*) instrumenter.

strumentàrio, *s.m.* instruments (*pl.*); (*insieme degli attrezzi*) outillage, outils (*pl.*).

strumentatóre, *s.m.* instrumentiste.

strumentazióne, *s.f.* **1.** (*mus.*) instrumentation, orchestration **2.** (*di macchina*) outillage (*m.*); (*di automobile*) appareils (*m.pl.*) du tableau* de bord; (*apparecchiatura*) appareillage (*m.*); (*di una nave*) armement (*m.*).

strumentìni, *s.m.pl.* (*mus.*) bois.

strumentìsta, *s.m.* e *f.* instrumentiste.

struménto, *s.m.* **1.** instrument; (*attrezzo*) outil, instrument: *strumenti di misurazione*, instruments de mesure; *strumenti di bordo*, (*mar.*) instruments de bord; *gli strumenti di un falegname*, les outils d'un menuisier || *strumenti* (*musicali*), instruments (de musique); *strumenti a fiato, a corde, a percussione*, instruments à vent, à cordes, à percussion || *complemento di —*, (*gramm.*) complément d'instrument || *divenire lo — di qlcu.*, (*fig.*) devenir l'instrument de qqn. **2.** (*dir.*) — (*notarile*), acte notarié.

strusciàre, *v.t.* (*strofinare*) frotter; (*strascicare per terra*) traîner (par terre): *non — i gomiti sul tavolo*, ne frotte pas tes coudes sur la table; *cammina strusciando i piedi*, il marche en traînant les pieds || **strusciàrsi**, *v.r.* **1.** se frotter **2.** (*fig.*) (*adulare*) flatter (qqn.).

strusciàta, *s.f.* **1.** frottement (*m.*): *ha dato una — al muro e s'è sporcato*, il s'est frotté contre le mur et s'est sali **2.** (*fig.*) (*adulazione*) flagornerie, flatterie.

strusciò, *s.m.* frottement.

strùtto, *p.p.* di **strùggere** ♦ *s.m.* saindoux.

struttùra, *s.f.* structure (*in tutti i significati*) || — *portante*, (*edil.*) structure portante.

strutturàle, *ag.* structural* (*in tutti i significati*).

strutturalìsmo, *s.m.* structuralisme.
strutturalìsta, *s.m.* e *f.* structuraliste.
strutturalìstico, *ag.* structuraliste.
strutturalménte, *av.* en ce qui concerne la structure; (*nella struttura*) dans sa structure.
strutturàre, *v.t.* structurer.
strutturàto, *ag.* structuré.
strutturazióne, *s.f.* structuration.
struzionifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) struthioniformes.
strùzza, *s.f.* (*mar.*) livarde.
strùzzo, *s.m.* (*zool.*) autruche (*f.*) || *avere uno stomaco di* —, avoir un estomac d'autruche || *fare lo* —, *fare la politica dello* —, pratiquer la politique de l'autruche.
Stuàrda, *no.pr.* (*st.*) *Maria Stuarda*, Marie Stuart || **alla stuarda**, *l.av.* à la Marie Stuart.
stuccàre[1], *v.t.* (*indurre a sazietà, a noia*) (*di cibi*) écœurer; (*fig.*) fatiguer, lasser.
stuccàre[2], *v.t.* **1.** (*otturare con stucco*) mastiquer **2.** (*decorare con stucchi*) stuquer.
stuccatóre, *s.m.* stucateur; (*decoratore in stucchi*) staffeur.
stuccatùra, *s.f.* **1.** (*l'otturare con stucco*) masticage (*m.*) **2.** (*il decorare con stucchi*) stucage (*m.*).
stucchévole, *ag.* **1.** (*nauseante*) écœurant: *un dolce* —, un gâteau écœurant **2.** (*noioso*) lassant; (*fastidioso*) agaçant: *la sua compagnia finisce col diventare* —, sa compagnie est lassante; *maniere stucchevoli*, des manières agaçantes.
stucchevolézza, *s.f.* **1.** (*sapore stucchevole*) goût écœurant **2.** (*noia*) ennui.
stucchevolménte, *av.* (*noiosamente*) d'une manière lassante; (*in modo fastidioso*) fastidieusement, d'une manière agaçante.
stùcco[1], *ag. essere* — *di ql.co.*, en avoir assez (*o* en avoir marre) de qq.ch.
stùcco[2], *s.m.* **1.** stuc; (*per vetri*) mastic **2.** (*decorazione di stucco*) staff || *esser di* —, (*fig.*) être une chiffe || *restar di* —, (*fig.*) rester baba.
stuccóso, *ag. rar.* per **stucchévole**.
studènte, *s.m.* (*d'Università*) étudiant; (*di scuola media*) élève: *uno* — *di, in medicina*, un étudiant en médecine; *uno* — *liceale*, un lycéen.
studentésca, *s.f.* (*rar.*) étudiants (*s.m.pl.*).
studentésco, *ag.* estudiantin.
studentéssa, *s.f.* (*d'Università*) étudiante; (*di scuola media*) élève: *una* — *di, in medicina*, une étudiante en médecine; *una* — *liceale*, une lycéenne.
studiacchiàre, *v.t.* e *i.* étudier (sans entrain).
studiàre, *v.t.* **1.** étudier; (*applicarsi allo studio*) travailler; (*compiere un ciclo di studi*) faire* des études: — *musica, latino*, étudier la musique, le latin; *passa la vita studiando*, il passe sa vie à étudier; *studia poco*, il travaille peu; *ha fatto* — *tutti i suoi figli*, il a fait faire des études à tous ses enfants; *ha dovuto smettere di* —, il a dû arrêter ses études || *studia al Liceo Parini*, il fréquente le lycée Parini; *studia all'Università*, il est à l'Université || *studia legge*, il fait son droit (*o* il fait ses études de droit) || — *a memoria*, apprendre par cœur; — *a senso*, apprendre en suivant le sens **2.** (*esaminare*; *escogitare*) étudier: — *a fondo un argomento*, étudier à fond un sujet || — *il terreno*, (*fig.*) tâter le terrain || — (*le mosse del*)*l'avversario*, étudier son adversaire || *le studia tutte*, (*fam.*) il ne sait plus qu'inventer **3.** (*controllare*) étudier: — *i gesti, le parole*, étudier ses gestes, ses mots ♦ *v.i.* (*cercare di*) s'efforcer*, s'étudier (à): *studia di piacere*, il s'efforce de plaire || **studiàrsi**, *v.r.* **1.** (*cercare di*) s'efforcer*; (*ant.*) s'étudier (à): *si studia di parlare bene*, il s'efforce de bien parler **2.** (*osservarsi*) s'étudier: — *allo specchio*, s'étudier devant la glace ♦ *v.r.reciproco* s'étudier.
studiataménte, *av.* **1.** (*di proposito*) exprès, à dessein **2.** (*affettatamente*) de façon étudiée.
studiàto, *ag.* étudié (*anche fig.*)
stùdio, *s.m.* **1.** étude (*f.*): *ha fatto gli studi a Milano*, il a fait ses études à Milan; *uomo di* —, homme d'étude; *viaggio, missione di* —, voyage, mission d'études || *borsa di* —, bourse d'études **2.** (*ricerca, progetto, bozzetto*) étude (*f.*): *uno* — *su Dante*, une étude sur Dante; — *per la costruzione di un ponte*, étude pour la construction d'un pont; — *di donna*, étude de femme; — *dal vero*, étude d'après nature || *un progetto allo* —, un projet à l'étude **3.** (*mus.*) étude (*f.*): — *per pianoforte*, étude pour piano **4.** (*stanza di studio*) cabinet de travail **5.** (*ufficio di avvocato, di notaio*) cabinet, étude (*f.*); (*stanza di lavoro di un artista*) atelier; (*di fotografo*) studio **6.** (*radio cine. tv*) studio: *un film girato negli studi di Roma*, un film tourné dans les studios de Rome **7.** (*cura*) soin: *mettere ogni* — *nel far ql.co.*, mettre tout son soin à faire qq.ch. || *a bello* —, tout exprès, à dessein **8.** (*nel Medioevo, università*) Université (*f.*).
studiòlo, *s.m.* (petit) cabinet de travail.
studiosaménte, *av.* **1.** studieusement **2.** (*ant.*) (*a bella posta*) exprès, de propos délibéré.
studióso, *ag.* **1.** studieux* **2.** (*letter.*) soigneux* ♦ *s.m.* homme d'étude, savant; (*specialista di*) spécialiste.
stuellàre, *v.t.* (*chir.*) mécher.
stuèllo, *s.m.* (*chir.*) mèche (*f.*).
stùfa, *s.f.* **1.** poêle (*m.*); (*radiatore*) radiateur (*m.*): — *a legna, a carbone, a gas*, poêle à bois, à charbon, à gaz; — *elettrica, a nafta, a metano*, radiateur électrique, à mazout, au gaz métane || *questa stanza è una* —, cette pièce est une étuve **2.** (*serra*) serre.
stufàio, *s.m.* (poêlier) fumiste.
stufaiòla, *s.f.* (*cuc.*) daubière.
stufàre, *v.t.* **1.** (*fam.*) ennuyer*, assommer, embêter **2.** (*cuc.*) cuire* à l'étouffée **3.** (*i bozzoli*) étouffer || **stufàrsi**, *v.r.* se lasser.
stufàto, *s.m.* (*cuc.*) daube.
stufatùra, *s.f.* (*bachicoltura, apicoltura*) étouffage (*m.*).
stùfo, *ag.* lassé, fatigué || *essere* —, en avoir assez (*o* en avoir marre).
stuòia, *s.f.* **1.** natte: *una* — *di giunco*, une natte en jonc || — *sotto piatto*, napperon || *tessuto a* —, tissus à jour || *punto* —, point de broderie à jour **2.** (*tenda*) store (*m.*) **3.** (*per impalcature*) claie.
stuòlo, *s.m.* foule (*f.*), multitude (*f.*) || *uno* — *di bambini*, une ribambelle d'enfants || *uno* — *di uccelli*, une volée d'oiseaux.
stupefacènte, *ag.* e *s.m.* stupéfiant.
stupefàre, *v.t.* stupéfier.
stupefàtto, *ag.* stupéfait, étonné.
stupefazióne, *s.f.* stupéfaction.
stupendaménte, *av.* merveilleusement.
stupèndo, *ag.* superbe.
stupidàggine, *s.f.* bêtise || *è una* — *!*, (*di cosa che non presenta difficoltà*) ce n'est rien du tout !
stupidaménte, *av.* stupidement, bêtement.
stupidàta, *s.f.* (*dial.*) bêtise.
stupidità, *s.f.* stupidité, bêtise.
stùpido, *ag.* stupide, bête: *come sei* — *!*, que tu es bête ! ♦ *s.m.* idiot: *non fare lo* —, ne fais pas l'idiot.
stupìre, *v.t.* étonner || *v.i.*, **stupìrsi**, *v.r.* s'étonner.
stupìto, *ag.* étonné.
stupóre, *s.m.* **1.** stupeur (*f.*), stupéfaction (*f.*); (*meraviglia*) étonnement: *con mio grande* —, à ma grande stupéfaction **2.** (*ant.*) (*intontimento*) stupeur (*f.*).
stupràre, *v.t.* violer.
stùpro, *s.m.* viol.
stùra, *s.f.* débouchement (*m.*), débouchage (*m.*): *dare la* — *ad una bottiglia*, déboucher une bouteille || *dare la* — *alle lamentele*, donner libre cours à ses plaintes; *dare la* — *alle chiacchiere*, bavarder à qui mieux mieux.
sturabottìglie, *s.m.* tire-bouchon*.
sturalavandìni, *s.m.* débouche-évier*.
sturaménto, *s.m.* débouchement, débouchage.
sturàre, *v.t.* déboucher; (*botti*) débonder: — *una bottiglia*, déboucher une bouteille || — *gli orecchi a qlcu.*, dire à qqn. ses quatre vérités.
stuzzicadènti, *s.m.* cure-dent*.

stuzzicànte, *ag.* **1.** (*appetitoso*) appétissant **2.** (*interessante*) intéressant, passionnant.

stuzzicàre, *v.t.* **1.** (*punzecchiare*) piquer || *stuzzicarsi i denti*, se curer les dents **2.** (*fam.*) (*molestare*) taquiner, agacer* **3.** (*stimolare*) piquer; (*l'appetito*) aiguiser: *ciò stuzzica la mia curiosità*, cela pique (*o* excite) ma curiosité.

stuzzichìno, *s.m.* (*fam.*) taquin.

stuzzicorécchi, *s.m.* cure-oreille*.

su, *prep.* (*si unisce ai pron. pers. per mezzo della prep.* di) **1. sur** (*anche in espressioni fig.*): *il telefono è sulla scrivania*, le téléphone est sur le bureau; *posalo sul tavolo, sul letto*, mets-le sur la table, sur le lit; *scrivi l'indirizzo sulla busta*, écris l'adresse sur l'enveloppe; *sul tetto, sulla collina*, sur le toit, sur la colline; *salire — una scala, — una sedia*, monter sur une échelle, sur une chaise; *portare ql.co. sul capo, sulle spalle*, porter qq.ch. sur sa tête, sur le dos; *sdraiarsi sul letto*, s'allonger sur le lit; *un ponte sul fiume*, un pont sur le fleuve; *le bombe caddero sulla stazione*, les bombes sont tombées sur la gare; *sulla terra*, (*nel mondo*) sur cette terre; *disporre dei libri uno sull'altro*, ranger des livres les uns sur les autres; *costruire mattone — mattone*, bâtir pierre sur pierre; *commettere errori — errori*, commettre erreur sur erreur; *fare debiti — debiti*, faire dettes sur dettes; *mettere una pietra sul passato*, (*fig.*) enterrer son passé; *fondarsi, basarsi — ql.co.*, se fonder, se baser sur qq.ch.; *giocare — una carta*, miser sur une carte; *la responsabilità ricade — di noi*, la responsabilité retombe sur nous; *una minaccia pende sul nostro capo*, une menace est suspendue sur notre tête; *esercitare un controllo — qlcu., ql.co.*, exercer un contrôle sur qqn., qq.ch.; *regnare — un popolo*, régner sur un peuple; *riportare una vittoria — qlcu.*, remporter une victoire sur qqn.; *vegliare — qlcu.*, veiller sur qqn. || *mettere la valigia sulla rete*, (*in treno*) mettre sa valise dans le filet || *salire sul treno*, (*fam.*) monter dans le train || *passeggiare sulle rive di un lago*, se promener au bord du lac || *una casa sul mare*, une maison au bord de la mer || *una finestra sul giardino*, une fenêtre donnant sur le jardin || *dipinto — tela*, peint sur toile; *ricamo — seta*, broderie sur soie || *— carta bollata*, sur papier timbré || *bere vino sul latte*, boire du vin sur son lait || *a mille metri sul livello del mare*, mille mètres au-dessus du niveau de la mer || *di —*, (*da sopra*) de dessus || *arrampicarsi — per un muro*, grimper à (*o* sur) un mur; *— per un albero*, grimper à (*o* sur) un arbre; *i carri salivano — per la collina*, les charrettes montaient sur la colline; *salire — per la cappa del camino*, monter par la cheminée; *è scappato — per le scale*, il s'est enfui par l'escalier **2.** (*contro*) **sur**; (*verso*) **vers**: *marciare sui nemici*, marcher sur l'ennemi; *sparare sulla folla*, tirer sur la foule; *scagliarsi — qlcu.*, fondre sur qqn.; *dirigersi — una città*, se diriger vers une ville **3.** (*argomento*) **sur**: *parlare — un tema*, parler sur un sujet; *essere interrogato — ql.co.*, être interrogé sur qq.ch.; *trattato sulla morale*, traité sur la morale; *dissertazione sulla poesia moderna*, dissertation sur la poésie moderne || *bisogna pensarci —*, il faut y réfléchir **4.** (*in espressioni temporali*): *sul fare del giorno*, au point du jour; *sul far della notte*, à la tombée de la nuit; *sul mezzogiorno*, vers midi; *sulla sera*, vers (*o* sur) le soir; *sull'imbrunire*, à la brume; *sul tramonto*, vers le coucher du soleil; *sulle nove*, vers neuf heures; *sulla fine dell'800, del secolo*, vers la fin du XIX[e] siècle, du siècle; *sul momento*, sur le moment; *sul punto di fare*, sur le point de faire; *essere sul partire*, être sur le point de partir || *in sul calar del sole*, au coucher du soleil (*o* au soleil couchant) **5.** (*con valore di* circa, pressappoco, *nei compl. di quantità e di età*) **environ**: *costa sulle duemila lire*, ça coûte environ deux mille lires (*o* dans les deux mille lires); *peserà sui dieci chili*, il doit peser dix kilos environ; *un uomo sui cinquant'anni, sulla cinquantina*, un homme d'environ cinquante ans (*o, fam.*, dans la cinquantaine); *un ragazzo sui dieci anni*, un garçon d'environ dix ans **6.** (**Fraseologia**): (*fatto*) *— modello*, d'après un modèle; *fatto — misura*, fait sur mesure; *— richiesta di...*, à la (*o* sur la) demande de...; *sull'esempio di...*, à l'exemple de..., sur l'exemple de...; *credere sulla parola*, croire sur parole; *nove volte — dieci*, neuf fois sur dix; *prestito — pegno*, prêt sur gages.

su, *av.* **1.** (*in alto, verso l'alto*) *haut*: *appendilo più (in) —*, accroche-le plus haut; *l'aquilone saliva più —, sempre più —*, le cerf-volant montait plus haut, toujours plus haut; *guardò — e lo vide*, il regarda en haut et il le vit; *abita due piani più —*, il habite deux étages plus haut (*o* au-dessus); *non abita qui, ma più —*, (*più avanti*) il n'habite pas ici mais plus haut || *il pallone volò — —* (*in alto*), le ballon s'envola très haut; *si vedeva — — nel cielo un punto luminoso*, on voyait tout là-haut dans le ciel un point lumineux; *salirono — — fino alla vetta*, ils montèrent jusqu'au sommet; *risalire — — fino alle origini*, remonter jusqu'aux origines || *— le mani!*, haut les mains ! || *abita — di lì*, il habite en haut par là (*o* par là-haut); *sono scappati — di lì*, ils se sont enfuis par là-haut || *non va né — né giù*, (*di cosa che non scorre*) il ne peut ni monter ni descendre (*o, fam.*, ni remonter ni redescendre) || *non mi va né — né giù*, (*fig.*) je ne peux pas l'avaler || *— per giù*, à peu près || *andare — e giù*, *V.* *giù* || *in —*: *guardare in —*, regarder en haut; *guardare di sotto in —*, (*fig.*) regarder par en-dessous; *venivano in — verso di noi*, ils montaient vers nous; *camminare con il naso in —*, marcher le nez en l'air; *con le braccia in —*, les bras levés; *dalla vita in —*, au-dessus de la taille; *dal cento in —*, à partir de cent; *da diecimila lire in —*, à partir de dix mille lires; *i giovani dai vent'anni in —*, les jeunes gens à partir de vingt ans; *non sa contare da dieci in —*, il ne sait pas compter plus loin que dix; *da Roma in —*, à partir de Rome || *per in —*, *V.* *insù* || *andare —*, (*fam. fig.*) (*salire di prezzi, di temperatura, ecc.*) monter || *venire —*, (*fam.*) (*crescere*) pousser || *è venuto — dal nulla*, (*fam.*) il est parti de rien || *tirare —*, (*raccogliere ql.co.*) ramasser (qq.ch.); (*rialzare qlcu.*) soulever (qqn.); (*allevare*) élever || *tirarsi —*, (*rialzarsi*) se relever; (*rimettersi*) (*in salute*) se remettre, se remonter; (*finanziariamente*) se relever || *stare —*: *sta' —!*, (*diritto*) redresse-toi !; *questo pupazzo non sta —*, (*in piedi*) ce pantin ne peut pas tenir debout || *rimase — tutta la notte*, il est resté debout toute la nuit || *metter — l'acqua*, (*fam.*) mettre l'eau à chauffer || *mettere — casa*, monter son ménage; *mettere — famiglia*, fonder un foyer; *mettere — uno studio*, installer un bureau; *un appartamento messo — bene*, (*fam.*) (*bene arredato*) un appartement très bien installé || *mettere — arie, superbia*, (*fam.*) prendre des airs, devenir orgueilleux || *mettere — qlcu. contro un altro*, (*fam.*) (*istigare*) monter qqn. contre un autre || *metti — il soprabito*, mets ton pardessus; *aveva — un soprabito grigio*, il portait un pardessus gris || *fare —*, (*fam.*) embobiner **2.** (*al piano superiore*): *è (—) di sopra*, il est là-haut; *c'è qlcu. —?*, est-ce qu'il y a qqn. en haut? || *andare, venir —*, monter: *è andato — un momento*, il est monté un instant; *vai — a vedere*, monte voir; *vieni — o resti giù?*, tu montes ou tu restes?; *digli di venire — subito*, dis-lui de monter tout de suite || *manda — i bagagli*, fais monter les bagages **3.** (*con valore esortativo*): *—, ragazzi!*, allons, les enfants !; *—, coraggio!*, allons, courage !; *—, sbrigati!*, allons, dépêche-toi !; *parla, —!*, allons, parle !; *— —!, è tardi!*, allez, allez !, il est tard ! **4.** (*fam. pleonastico*): *dite —, perché l'avete fatto?*, dites donc (*o* dites un peu), pourquoi avez-vous fait ça?; *di' —, dunque!*, mais parle donc !; *saltò — a dire*, il se mit à dire ♦ *con valore di sostantivo* va-et-vient: *è un — e giù continuo*, c'est un va-et-vient continuel; *quel — e giù mi dà fastidio*, je ne peux pas supporter ce va-et-vient.

suaccennàto, *ag.* susmentionné, susdit.

suadènte, suaſìvo, *ag.* (*letter.*) persuasif*: *con voce suadente*, d'une voix persuasive (*o* insinuante).

suaſòria, *s.f.* dans la littérature romaine, sorte d'éloquence à caractère moral ou exhortatif.

suaſòrio, *ag.* *V.* **suadènte**.

sub, *s.m.* (*sport*) chasseur sous-marin.
subàcqueo, *ag.* sous-marin*: *pesca, caccia subacquea,* pêche, chasse sous-marine; *pescatore* —, chasseur sous-marin.
subacùto, *ag.* (*med.*) subaigu*.
subaffittàre, *v.t.* sous-louer.
subaffìtto, *s.m.* sous-location*, sous-bail* (*m.*).
subaffittuàrio, *s.m.* sous-locataire*.
subaffluènte, *s.m.* (*geog.*) sous-affluent.
subagènte, *s.m.* sous-agent*.
subagenzìa, *s.f.* sous-agence*.
subalpìno, *ag.* subalpin.
subaltèrno, *ag.* e *s.m.* subalterne.
subantàrtico, *ag.* subantarctique.
subappaltàre, *v.t.* sous-traiter.
subappaltatóre, *s.m.* sous-entrepreneur*, sous-traitant*.
subappàlto, *s.m.* sous-traité*.
subappennìnico, *ag.* subapennin.
subàrtico, *ag.* subarctique.
subatòmico, *ag.* subatomique.
sùbbia, *s.f.* (*dello scultore*) ognette.
subbiàre, *v.t.* ébaucher.
sùbbio, *s.m.* (*ind. tessile*) ensouple (*f.*): — *dell'ordito,* ensouple dérouleuse; — *del tessuto,* ensouple enrouleuse.
subbùglio, *s.m.* émoi: *la città era tutta in* —, toute la ville était en émoi; *quella notizia l'ha messa in* —, cette nouvelle l'a mise en émoi; *mia madre era tutta in* — *per la triste notizia,* ma mère était toute bouleversée par cette triste nouvelle; *tutta la famiglia era in* — *in vista del suo arrivo,* (*fam.*) toute la famille était en ébullition à cause de son arrivée || *chi ha messo la mia camera in* —?, qui a mis ma chambre sens dessus dessous?
subcònscio, *ag.* e *s.m.* (*psic.*) subconscient.
subcontràrio, *ag.* (*fil.*) subcontraire.
subcosciènte, *ag.* e *s.m.* (*psic.*) subconscient.
subcosciènza, *s.f.* subconscience.
subdelegàre, *v.t.* sous-déléguer*, subdéléguer.
subdeʃèrtico, *ag.* subdésertique.
subdolaménte, *av.* sournoisement.
sùbdolo, *ag.* sournois.
subeconomàto, *s.m.* sous-économat*.
subecònomo, *s.m.* sous-économe*.
subecumène, *s.f.* (*geog.*) subœcumène.
subenfitèuʃi, *s.f.* (*dir.*) sous-emphythéose*.
subentrànte, *ag.* **1.** remplaçant **2.** (*med.*) subintrant.
subentràre, *v.i.* succéder*, prendre* la place (de): *subentrò al padre,* il succéda à (*o* prit la place de) son père || *all'entusiasmo è subentrata la stanchezza,* la fatigue succéda à l'enthousiasme || *sono subentrate delle complicazioni,* des complications ont surgi.
subéntro, *s.m.* (*burocrazia*) entrée (*f.*) en fonction (pour prendre la suite de qqn.).
subequatoriàle, *ag.* subéquatorial*.
subèrico, *ag.* (*chim.*) subérique.
subericoltóre, *s.m.* *V.* **sughericoltóre.**
subericoltùra, *s.f.* *V.* **sughericoltùra.**
suberificazióne, *s.f.* (*bot.*) subérification.
suberìna, *s.f.* (*chim.*) subérine.
subinquilìno, *s.m.* sous-locataire*.
subìre, *v.t.* subir; (*fig.*) subir; essuyer*: — *una dolorosa operazione,* subir une opération douloureuse; — *un affronto,* essuyer un affront; *subisce tutto senza protestare,* il supporte tout sans protester; — *un'ingiustizia,* subir (*o* être victime d') une injustice || *il programma ha dovuto* — *molte modifiche,* le programme a dû subir de nombreuses modifications.
subissàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) anéantir, détruire* **2.** (*fig.*) (*ricoprire, colmare*) couvrir*: — *di applausi qlcu.,* couvrir d'applaudissements qqn. (*o* applaudir vivement qqn.); — *di lodi qlcu.,* accabler (*o* couvrir) de louanges qqn. ♦ *v.i.* (*rar.*) sombrer.
subìsso, *s.m.* **1.** ruine (*f.*) **2.** (*fig. fam.*) (*grande quantità*): *c'era un* — *di gente,* il y avait une foule énorme (*o, fam.,* un monde fou); *fu accolto da un* — *di applausi,* il fut accueilli par un tonnerre d'applaudissements; *un* — *di fischi,* une tempête de coups de sifflet; *un* — *di insulti,* une bordée d'injures.
subitaménte, subitaneaménte, *av.* subitement, soudainement.
subitaneità, *s.f.* soudaineté.
subitàneo, *ag.* subit, soudain.
sùbito[1], *av.* **1. tout de suite, immédiatement; aussitôt** (*solo con valore di* subito dopo, di lì a poco): *lo avverto* —, je le préviens tout de suite (*o* immédiatement); *vieni qui, e* —!, viens ici, et tout de suite ! (*o* immédiatement !); *è venuto e se ne è andato* —, il est venu et s'en est allé aussitôt (*o* tout de suite) || — *a letto!,* vite au lit ! || — *dopo,* aussitôt (*o* immédiatement *o* tout de suite) après || — *prima,* aussitôt (*o* immédiatement *o* tout de suite) avant **2.** (*in brevissimo tempo*) **vite**: *è* — *fatto,* c'est vite fait; *è una vernice che asciuga* —, c'est une peinture qui sèche vite; *va' pure, ma torna* —, vas-y, mais reviens vite ♦ *con valore di sostantivo*: *in un* —, en un instant; *d'un* —, tout à coup.
sùbito[2], *ag.* (*letter.*) subit.
sublimàbile, *ag.* (*rar.*) sublimable.
sublimàre, *v.t.* **1.** (*innalzare*) élever* (*anche fig.*) **2.** (*psic.*) sublimer **3.** (*chim.*) sublimer ♦ *v.i.* (*chim.*) se sublimer || **sublimàrsi,** *v.r.* atteindre* la perfection || — *con atti di grande eroismo,* arriver à un héroïsme sublime.
sublimàto, *s.m.* (*chim.*) sublimé.
sublimazióne, *s.f.* sublimation (*anche fig.*).
sublime, *ag.* sublime || *che idea* —!, (*iron.*) quelle brillante idée ! ♦ *s.m.* sublime.
sublimeménte, *av.* sublimement.
subliminàle, *ag.* (*psic.*) subliminal*.
sublimità, *s.f.* sublimité.
sublinguàle, *ag.* *V.* **sottolinguàle.**
sublitoràle, *ag.* proche du littoral.
sublocàre, *v.t.* sous-louer.
sublocatàrio, *s.m.* sous-locataire*.
sublocatóre, *s.m.* sous-bailleur*.
sublocazióne, *s.f.* sous-location*.
sublunàre, *ag.* sublunaire.
subnoleggiàre, *v.t.* (*mar.*) sous-affréter*.
subnoléggio, *s.m.* (*mar.*) sous-affrètement*.
subnormàle, *ag.* e *s.m.* (*psic.*) arriéré.
subodoràre, *v.t.* subodorer; (*fam.*) flairer.
suborbitàle, *ag.* suborbital*.
subordinaménto, *s.m.* subordination (*f.*).
subordinàre, *v.t.* subordonner.
subordinataménte, *av.* en sous-ordre.
subordinatìvo, *ag.* subordonnant || *congiunzioni subordinative,* (*gramm.*) conjonctions de subordination.
subordinàto, *ag.* subordonné || *proposizione subordinata,* (*gramm.*) proposition subordonnée || *in via subordinata,* subordonnément ♦ *s.m.* subordonné.
subordinazióne, *s.f.* **1.** subordination (*anche gramm.*) **2.** (*sottomissione*) soumission.
subórdine, *s.m.* sous-ordre* || *in* —, en sous-ordre (*o* subordonnément); *essere, trovarsi in* —, être subordonné (à).
subornàre, *v.t.* suborner.
subornatóre, *s.m.* suborneur.
subornazióne, *s.f.* subornation || — *di teste,* (*dir.*) séduction d'un témoin.
subsidènza, *s.f.* (*geol.*) subsidence.
subsònico, *ag.* (*aer.*) subsonique.
substràto, *s.m.* **1.** substrat, substratum **2.** (*fig.*) fond.
subtropicàle, *ag.* subtropical*.
subulàto, *ag.* (*bot. zool.*) subulé.
suburbàno, *ag.* suburbain.
suburbicàrio, *ag.* (*eccl.*) suburbicaire.
sudùrbio, *s.m.* faubourg; (*periferia*) banlieue (*f.*).
subùrra, *s.f.* **1.** quartier malfamé **2.** (*nell'antica Roma*) Subure.
succedaneità, *s.f.* caractère succédané.

succedàneo, *ag.* e *s.m.* succédané.

succèdere, *v.i.* **1.** succéder*: *è successo al padre,* il a succédé à son père **2.** (*accadere*) arriver; (*verificarsi*) se passer: *che ti succede?,* qu'est-ce qui t'arrive?; *gli è successa una disgrazia,* il lui est arrivé un malheur; *che succede?, che è successo?,* que se passe-t-il?; *succede che, è successo che...,* il se passe que...; *se arriva succede il finimondo,* s'il arrive, c'est la fin du monde; *non era mai successa una cosa simile,* une chose pareille n'était jamais arrivée (*o* ne s'était jamais produite) || **succèdersi,** *v.r.* se succéder*: *i testimoni si sono succeduti alla sbarra,* les témoins se sont succédé à la barre ♦ *con valore di sostantivo* suite (*f.*), succession (*f.*): *un — d'eventi,* une succession d'événements.

successìbile, *ag.* (*dir.*) successible.

successibilità, *s.f.* (*dir.*) successibilité.

successióne, *s.f.* **1.** succession: *— al trono,* succession au trône: *rinuncia alla —,* désistement de la succession; *— senza successibili,* succession en déshérence || *— legittima, testamentaria,* succession légitime, testamentaire; *— semplice, con beneficio d'inventario,* succession simple, sous bénéfice d'inventaire **2.** (*serie*) succession, suite || *la — naturale dei numeri,* (*mat.*) la succession naturelle des nombres.

successivaménte, *av.* par la suite.

successìvo, *ag.* (*seguente*) suivant; (*che si succede a breve distanza*) successif*.

succèsso[1], *p.p.* di **succèdere.**

succèsso[2], *s.m.* succès: *aver —,* avoir du succès; *coronato dal —,* couronné de succès; *un film, un libro di —,* un film, un livre à succès || *avere — con le donne,* avoir du succès auprès des femmes.

successóre, *s.m.* successeur.

successòrio, *ag.* (*dir.*) successoral*, successif*.

succhiaménto, *s.m.* sucement.

succhiàre, *v.t.* sucer*: *succhiarsi il dito,* sucer son doigt || *— la ruota,* (*sport*) sucer les roues || *— il sangue,* sucer le sang; (*fig.*) exploiter (qqn.).

succhiàta, *s.f.* succion: *da' una — al gelato,* suce un peu la glace.

succhiatóio, *s.m.* (*anat. veterinaria*) suçoir.

succhiatóre, *ag.* suceur* ♦ *s.m.* suceur.

succhiellàre, *v.t.* (*artig.*) vriller.

succhièllo, *s.m.* (*artig.*) vrille (*f.*).

succhiétto, *s.m.* *V.* **succhiòtto.**

sùcchio, *s.m.* (*bot.*) sève (*f.*).

succhióne, *s.m.* **1.** (*bot.*) branche gourmande, gourmand, suçoir **2.** (*fig.*) parasite.

succhiòtto, *s.m.* sucette (*f.*).

succiacàpre, *s.m.* (*zool.*) tète-chèvre*.

succiaméle, *s.m.* (*bot.*) orobanche (*f.*).

succiàre, *v.t.* *V.* **succhiàre.**

succìdere, *v.t.* (*agr.*) receper, recéper.

succinàto, *s.m.* (*chim.*) succinate.

succìnico, *ag.* (*chim.*) succinique.

succinìte, *s.f.* (*min.*) succinite.

sùccino, *s.m.* (*min.*) succin.

succintaménte, *av.* succinctement.

succìnto, *ag.* **1.** *tunica succinta,* (*st.abbigl.*) tunique retroussée **2.** (*di vestiti*) (*troppo scollato*) trop décolleté; (*troppo corto*) trop court **3.** (*fig.*) (*conciso*) succinct || *in —,* en résumé.

succintòrio, *s.m.* (*eccl.*) succintorium, subcingulum.

succìʃo, *p.p.* di **succìdere.**

succitàto, *ag.* susmentionné, susnommé.

succlàvio, *ag.* (*anat.*) sous-clavier*.

sùcco, *s.m.* **1.** jus: *— di pomodoro,* jus de tomate || *il — di un discorso,* (*fig.*) la substance d'un discours **2.** (*fisiol. farm.*) suc: *— gastrico,* suc gastrique.

succosaménte, *av.* (*fig.*) d'une manière savoureuse.

succosità, *s.f.* **1.** succulence **2.** (*fig.*) richesse.

succóso, *ag.* **1.** juteux* **2.** (*fig.*) substantiel*.

sùccube, *s.m.* e *f.*, **sùccubo,** *s.m.* succube || *essere — di qlcu.,* (*fig.*) être sous l'emprise (*o* la coupe) de qqn.

succulènto, *ag.* succulent (*in tutti i significati*).

succulènza, *s.f.* succulence (*in tutti i significati*).

succursàle, *ag.* e *s.f.* succursale.

succussióne, *s.f.* (*med.*) succussion.

sùcido, *ag.* **1.** (*sporco*) *V.* **sùdicio** **2.** *lana sucida,* laine en suint.

sucidùme, *s.m.* *V.* **sudiciùme.**

sud, *s.m.* sud: *il — d'Italia,* le Sud de l'Italie; *casa esposta a —,* maison exposée au sud; *Roma è a — di Firenze,* Rome est au sud de Florence; *il vento del —,* le vent du sud || *sud-est,* sud-est; *sud-ovest,* sud-ouest || *il Sud della Francia,* le Midi (de la France) || *l'America del Sud,* l'Amérique du Sud || *la Croce del Sud,* (*astr.*) la Croix du Sud ♦ *con valore di ag.* sud: *l'ala — di un edificio,* l'aile sud d'un bâtiment; *Polo Sud,* Pôle Sud.

Sud-Africa, *no.pr.m.* République (*f.*) Sud-Africaine.

sudafricàno, *ag.* sud-africain* ♦ *s.m.* (*abitante*) Sud-Africain*.

Sudamèrica, *no.pr.m.* Amérique (*f.*) du Sud.

sudamericàno, *ag.* sud-américain* ♦ *s.m.* (*abitante*) Sud-Américain*.

sudàmina, *s.f.* (*med.*) sudamina (*m.pl.*).

Sùdan, *no.pr.m.* (*geog.*) Soudan.

sudanése, *ag.* soudanais, soudanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Soudanais, Soudanien.

sudàre, *v.i.* **1.** transpirer; (*popolarmente*) suer: *— per il caldo,* transpirer de chaleur; *— per lo sforzo, per la fatica,* transpirer à la suite d'un effort, suer de fatigue; *mi sudano le mani,* je transpire des mains, *— abbondantemente,* suer à grosses gouttes || *— freddo;* (*anche fig.*) avoir des sueurs froides; *quella scena mi ha fatto — freddo,* cette scène m'a donné des sueurs froides **2.** (*lavorare molto*) suer, trimer: *ho sudato molti anni per giungere a questo risultato,* j'ai trimé (*o* sué) pendant plusieurs années pour arriver à ce résultat || *— sui libri,* (*fig. fam.*) bûcher sur ses livres ♦ *v.t.* **1.** suer: *— sangue, — sette camicie,* (*fig.*) suer sang et eau **2.** (*guadagnarsi con gran fatica*) gagner qq.ch. à la sueur de son front: *mi sono sudato questo posto,* je suis arrivé à cette situation à la sueur de mon front.

sudàrio, *s.m.* **1.** (*st.romana*) suaire **2.** (*lenzuolo funebre*) suaire, linceul.

sudàta, *s.f.* **1.** suée || *dovresti fare una bella — per curare il raffreddore,* (*fam.*) tu devrais bien transpirer pour soigner ton rhume || *ho fatto una gran — per arrivare in tempo,* j'ai couru comme un dératé pour arriver à temps **2.** (*fig.*) (*grossa fatica*) boulot (*m.*).

sudatìccio, *ag.* moite ♦ *s.m.* transpiration (*f.*).

sudàto, *ag.* **1.** en sueur; (*di mani, di fronte*) moite: *ho corso e sono —,* j'ai couru et je suis en sueur; *essere tutto —,* être en nage **2.** (*fig.*) gagné à la sueur de son front: *denaro —,* argent gagné à la sueur de son front || *una promozione sudata,* une promotion méritée.

sudatòrio, *ag.* sudatoire ♦ *s.m.* (*archeol.*) sudatoire.

suddétto, *ag.* susdit, susmentionné.

suddiaconàto, *s.m.* (*eccl.*) sous-diaconat*.

suddiàcono, *s.m.* (*eccl.*) sous-diacre*.

suddistìnguere, *v.t.* faire* une nouvelle distinction.

suddistìnto, *p.p.* di **suddistìnguere.**

suddistinzióne, *s.f.* nouvelle distinction.

sudditànza, *s.f.* sujétion.

sùddito, *s.m.* sujet; (*all'estero*) ressortissant.

suddivìdere, *v.t.* subdiviser || **suddivìdersi,** *v.r.* se subdiviser.

suddiviʃìbile, *ag.* qui peut être subdivisé.

suddiviʃióne, *s.f.* subdivision.

suddivìʃo, *p.p.* di **suddivìdere.**

sud-èst, *s.m.* sud-est.

Sudèti, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Sudètes.

sudicerìa, *s.f.* saleté.

sudiciaménte, *av.* salement.

sùdicio, *ag.* sale (*anche fig.*): *avere le mani sudicie,* avoir les mains sales || *colore —,* couleur sale || *copia a —,* brouillon ♦ *s.m.* saleté (*f.*) (*anche fig.*).

sudicióna, *s.f.* salope (*anche fig.*).

sudicióne, *s.m.* salopard, cochon (*anche fig.*).

sudiciùme, *s.m.* saleté (*f.*) (*anche fig.*).

sudìsta, *ag.* sudiste ♦ *s.m.* **1.** (*st.*) sudiste **2.** (*abitante del Sud*) méridional*.

sudorazióne, *s.f.* transpiration, sudation.

sudóre, *s.m.* sueur (*f.*): *essere madido di* —, être trempé de sueur; *essere in un bagno di* —, être en nage; *asciugarsi il* —, éponger, essuyer sa sueur || — *freddo*, sueur froide || *i sudori della morte*, la sueur de l'agonie || *guadagnarsi il pane col — della fronte*, (*fig.*) gagner son pain à la sueur de son front.

sudorìfero, *ag.* e *s.m.* sudorifique.

sudorificazióne, *s.f.* sudorification.

sudorìfico, *ag.* sudorifique.

sudorìparo, *ag.* sudoripare, sudorifère.

sud-òvest, *s.m.* sud-ouest: *vento di* —, (*mar.*) suroît.

suespósto, *ag.* sus-exposé.

Sùez, *no.pr.f.* (*geog.*) Suez (*m.*).

sufèti, suffèti, *s.m.pl.* (*st.ant.*) suffètes.

sufficiènte, *ag.* **1.** suffisant || *ragione* —, (*fil.*) raison suffisante || *grazia* —, (*teol.*) grâce suffisante || *il tuo compito non è* —, ton devoir n'a pas (obtenu) la moyenne || *non avere denaro — per vivere*, n'avoir pas suffisamment d'argent pour vivre **2.** (*altezzoso*) suffisant ♦ *s.m.* **1.** ce qui suffit **2.** (*persona altezzosa*) suffisant.

sufficientemént e, *av.* (*in modo sufficiente*) suffisamment; (*abbastanza, alquanto*) assez.

sufficiènza, *s.f.* **1.** suffisance || *a* —, assez (*o* suffisamment): *hai mangiato a —?*, as-tu assez mangé? (*o* as-tu mangé suffisamment?); *ho lavorato più che a* —, j'ai assez travaillé **2.** (*termine scolastico*) moyenne: *non ha la — in latino*, il n'a pas la moyenne en latin **3.** (*alterigia*) suffisance.

suffìsso, *s.m.* (*linguistica*) suffixe.

suffissòide, *s.m.* (*linguistica*) suffixe secondaire.

sufflè, *s.m.* (*cuc.*) soufflé.

suffragàneo, *ag.* (*eccl.*) suffragant.

suffragàre, *v.t.* **1.** appuyer*, étayer* **2.** (*eccl.*) prier (pour).

suffragétta, *s.f.* suffragette.

suffràgio, *s.m.* **1.** (*pol.*) suffrage; (*voto*) vote: *dare, negare il proprio* —, donner, refuser son suffrage; — *universale*, suffrage universel; — *diretto, indiretto*, suffrage direct, indirect **2.** (*eccl.*): *una messa in — di qlcu.*, une messe à l'intention de qqn.; *messa di* —, messe de requiem.

suffragìsta, *s.m.* partisan du droit de vote des femmes ♦ *s.f.* suffragette.

suffrùtice, *s.m.* (*bot.*) sous-arbrisseau*.

suffruticóso, *ag.* (*bot.*) sous-frutescent*.

suffumicàre, *v.t.* fumiger.

suffumìgio, *s.m.* fumigation (*f.*).

suffuſióne, *s.f.* *V.* **soffuſióne**.

sùga, sugànte, *ag.* (*pop.*) *carta* —, (papier) buvard.

suggellaménto, *s.m.* scellage, cachetage.

suggellàre, *v.t.* sceller, cacheter*; (*fig.*) sceller.

suggèllo, *s.m.* sceau* || *a — di*, (*fig.*) pour sceller.

sùggere, *v.t.* (*poet.*) sucer*.

suggeriménto, *s.m.* conseil; (*indicazione*) suggestion (*f.*): *dare un* —, donner un conseil; *seguire il — di qlcu.*, suivre le conseil de qqn. || *per — di qlcu.*, sur le conseil de qqn.

suggerìre, *v.t.* **1.** suggérer*; (*consigliare*) conseiller **2.** (*rammentare*) souffler: — *la parte a un attore*, souffler son rôle à un acteur; *non suggerite!*, ne soufflez pas !

suggeritóre, *s.m.* souffleur || *non ho bisogno di suggeritori*, (*fam.*) je n'ai pas besoin qu'on me dise ce que je dois faire.

suggestionàbile, *ag.* suggestible.

suggestionabilità, *s.f.* suggestibilité.

suggestionàre, *v.t.* suggestionner; (*influenzare*) influencer* || **suggestionàrsi**, *v.r.* se laisser influencer.

suggestionàto, *ag.* suggestionné; (*influenzato*) influencé; (*affascinato*) charmé.

suggestióne, *s.f.* **1.** (*psic.*) suggestion **2.** (*influenza*) influence **3.** (*attrattiva*) attrait (*m.*), charme (*m.*).

suggestivaménte, *av.* d'une manière suggestive.

suggestività, *s.f.* suggestivité: *la — di una musica, di una scena*, le pouvoir d'évocation d'une musique, d'une scène; *la — di un paesaggio*, le charme d'un paysage.

suggestìvo, *ag.* suggestif*.

suggèsto, *s.m.* (*st.romana*) suggestum.

sùghera, *s.f.* (*bot.*) chêne-liège* (*m.*).

sugheréto, *s.m.* bois de chênes-lièges.

sughericoltóre, *s.m.* personne (*f.*) qui s'occupe de la culture du chêne-liège.

sughericoltùra, *s.f.* culture du chêne-liège.

sugherifìcio, *s.m.* établissement où l'on travaille le liège.

sùghero, *s.m.* liège; (*l'albero*) chêne-liège*: *una suola di* —, une semelle en liège; *salvagente di* —, ceinture en liège || *i sugheri delle reti*, les flotteurs (en liège) des filets || *il — della lenza*, le bouchon (*o* flotteur) de la ligne.

sugheróso, *ag.* liégeux*, subéreux*.

sùgna, *s.f.* **1.** lard (*m.*) **2.** (*strutto*) saindoux (*m.*).

sùgo, *s.m.* **1.** jus: *frutti molto ricchi di* —, des fruits très juteux **2.** (*cuc.*) jus; (*salsa*) sauce (*f.*): *il — dell'arrosto*, le jus du rôti; *risotto al* —, (*di pomodoro*) riz à la sauce tomate; (*di carne*) riz au jus de viande || *fare il* —, faire (*o* préparer) la sauce **3.** (*fig.*) (*sostanza, senso*) substance (*f.*), suc: *il — di un libro*, la substance d'un livre; *dire in poche parole il — di una conferenza*, résumer en quelques mots le suc d'une conférence; *fa dei discorsi senza* —, il tient des propos qui ne riment à rien; *la sua ironia è senza* —, son ironie est insipide **4.** (*piacere*) plaisir: *che — trovi ad andare con lui?*, quel plaisir as-tu à le fréquenter?; *non c'è — parlare con lui*, il n'y a aucun intérêt à lui parler.

sugosità, *s.f.* le fait d'être juteux.

sugóso, *ag.* **1.** juteux*: *un'arancia sugosa*, une orange juteuse **2.** (*fig.*) substantiel*.

suicìda, *ag.* de suicide: *mania* —, manie du suicide; *a scopo* —, avec l'intention de se suicider ♦ *s.m.* suicidé ♦ *s.f.* suicidée.

suicidàrsi, *v.r.* se suicider.

suicìdio, *s.m.* suicide.

sùidi, *s.m.pl.* (*zool.*) suidés.

sui generis, *l.ag.* (*lat.*) sui generis.

suindicàre, *v.t.* indiquer plus haut.

suindicàto, *ag.* susnommé, susmentionné.

suinìcolo, *ag.* des cochons.

suinicoltóre, *s.m.* éleveur de cochons.

suinicoltùra, *s.f.* élevage (*m.*) de cochons.

suìno, *ag.* porcin; (*cuc.*) de porc: *la razza suina*, la race porcine; *carne suina*, viande de porc ♦ *s.m.* **1.** cochon, porc; (*cuc.*) porc **2.** *pl.* (*zool.*) porcins.

sùla, *s.f.* (*zool.*) fou (*m.*).

sulfamìdico, *ag.* (*farm.*) sulfamidé ♦ *s.m.* sulfamide.

sulfùreo, *ag.* sulfureux*.

sulky, *s.m.* (*ingl.*) (*ippica*) sulky.

sùlla, *s.f.* (*bot.*) sulla (*m.*).

sullodàto, *ag.* susnommé, susdit.

Sulpìcio, *no.pr.m.* Sulpice.

sulpiziàno, *ag.* (*eccl.*) sulpicien ♦ *s.m.* (*eccl.*) sulpicien.

sultàna, *s.f.* **1.** sultane **2.** (*arredamento*) divan rond et bas.

sultanàto, *s.m.* sultanat.

sultanìna, *s.f.* (*uva*) raisin sec.

sultàno, *s.m.* sultan || *fare una vita da* —, mener une vie de pacha.

Sumèri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Sumériens.

sumèrico, *ag.* sumérien*.

sùmma, *s.f.* (*letter.*) somme.

summentovàto, summenzionàto, *ag.* susmentionné.

sùnna, *s.f.* (*relig. maomettana*) sunna.

sunnìta, *s.m.* sunnite.

sunnominàto, *ag.* susnommé.

sunteggiàre, *v.t.* résumer.

sùnto, *s.m.* résumé: *fare un* —, faire un résumé; *fare il* — *di un racconto*, résumer un conte.

suntuàrio, *ag.* (*dir.*) somptuaire.

suntuóso, *ag.* e *deriv. V.* **sontuóso** e *deriv.*

sùo, *ag.poss. 3ª persona sing.* **1.** son; *f.* sa, (*davanti a vocale o h muta*) son; *pl.m.* e *f.* ses: *il* — *giardino*, son jardin; *la sua casa*, sa maison; *la sua opinione*, son opinion; *i suoi amici*, ses amis; *le sue opinioni*, ses opinions; *il suo ultimo viaggio*, son dernier voyage; *tutti i suoi libri*, tous ses livres; *al* — *arrivo*, à son arrivée || *quella sua idea*, son (*o* cette) idée || *ho perso una sua lettera*, (*scritta da lui, lei*) j'ai perdu une lettre de lui, d'elle; (*di sua proprietà*) j'ai perdu une de ses lettres || *aspetto una sua risposta*, j'attends une réponse de sa part || *un* — *cugino*, un de ses cousins (*o* un cousin à lui, à elle) || *tre suoi amici*, trois de ses amis (*o* trois amis à lui, à elle) || *qualche* — *amico*, quelques-uns de ses amis (*o* quelques amis à lui, à elle) || *un* — *amico avvocato*, un avocat de ses amis || *questo accadde in casa sua*, cela s'est passé chez lui, chez elle (*o* c'est chez lui, chez elle que cela s'est passé); *siamo invitati a casa sua*, nous sommes invités chez lui, chez elle || *l'ho fatto per amor* —, je l'ai fait pour lui, pour elle || *per* — *ricordo*, en souvenir de lui, d'elle **2.** (*di sua proprietà*) **à lui** (*m.*); **à elle** (*f.*): *questo libro è* —, ce livre est à lui, à elle; *questi giornali sono suoi*, ces journaux sont à lui, à elle; *ha una casa sua?*, a-t-il une maison à lui? || *ha un modo tutto* — *di dire le cose*, il a une façon bien à lui de dire les choses **3.** (*preceduto da pron.indef.*): *credo che abbia qualcosa di* —, je crois qu'il a quelques biens personnels; *non ha più niente di* —, il n'a plus rien à lui; *non ci rimane nulla di* —, il ne nous reste plus rien de lui; *in quell'articolo non c'è niente di* —, dans cet article il n'y a rien de son cru **4.** (*formula di cortesia*) **votre**; (*pred. nominale*) **à vous**: « *Signora, il* — *abito è pronto* », « Madame, votre robe est prête »; *è* — *questo libro?*, ce livre est-il à vous? || *Sua Altezza, Sua Maestà*, Son Altesse, Sa Majesté; *Sua Santità*, Sa Sainteté; *Sua Eccellenza*, Son Excellence **5.** (*in espressioni ellittiche*): *la sua* (*lettera*) *del 10 c.m.*, votre lettre du 10 cour.; *sta sempre dalla sua* (*parte*), il est toujours de son côté; *vuole sempre dire la sua*, il a toujours son mot à dire; *ne ha fatta una delle sue*, il a encore fait des siennes; *ne ha detta una delle sue*, il a encore fait une de ses sorties; (*ha fatto una gaffe*) il a de nouveau fait une gaffe; *anche lui ha avuto le sue* (*disgrazie*), lui aussi a eu ses malheurs ♦ *pron.poss. 3ª persona sing. m.* **le sien**; *f.* **la sienne**; *m.pl.* **les siens**; *f.pl.* **les siennes**: *questa sciarpa è la sua*, cette écharpe est la sienne; *questo libro è più bello del* —, ce livre est plus beau que le sien ♦ *con valore di sostantivo* **1.** *sing. ci ha rimesso del* —, il en a été de son argent (*o* de sa poche); *vive del* —, il vit de ses propres moyens || *si accontenta del* —, il se contente de ce qu'il a || *a ciascuno il* —, chacun le sien; (*ciò che gli spetta*) à chacun son dû **2.** *pl.* (*genitori, parenti, amici, seguaci*) **les siens**: *i suoi verranno domani*, les siens viendront demain.

suòcera, *s.f.* belle-mère* || *non fare la* —!, (*fam.*) tu es une vraie belle-mère !

suòcero, *s.m.* beau-père* || *i suoceri*, les beaux-parents.

suòla, *s.f.* **1.** semelle: — *di cuoio, di gomma*, semelle de cuir, de caoutchouc; — *di para, di corda*, semelle de crêpe, de corde; — *chiodata*, semelle cloutée; — *ortopedica*, semelle compensée (*o* orthopédique) || *mezze suole*, semelles || *la* — *degli sci*, le plat des skis || *la* — *dell'aratro*, la semelle de la charrue **2.** (*di rotaia*) semelle, patin (*m.*) **3.** (*mar.*) couette morte **4.** (*di zoccolo di cavallo*) sole **5.** (*di forno*) sole.

suolàre, *v.t.*, **suolatùra**, *s.f. V.* **solàre**, **solatùra**.

suòlo, *s.m.* sol: — *fertile, povero*, sol (*o* terrain) fertile, pauvre; *cadere al* —, tomber sur le sol (*o* par terre); *sollevare dal* —, soulever de terre || — *pubblico*, terrain public || *il* — *natìo*, le sol natal (*o* la terre natale).

suonàre, *v.i.* e *deriv. V.* **sonàre** e *deriv.*

suòno, *s.m.* **1.** son: *al* — *di*, au son de: *lo riconosco al* — *della voce*, je le reconnais au son de sa voix || *a suon di pugni*, (*scherz.*) à coups de poing || *accogliere qlcu. a suon di fischi*, accueillir qqn. par des sifflets || *il muro del* —, le mur du son || *tecnico del* —, ingénieur du son **2.** (*fonetica*) son: — *nasale*, son nasal.

suòra, *s.f.* sœur || *farsi* —, prendre le voile.

sùper[1], *ag.* de qualité supérieure.

sùper[2]-, *pref.* super-.

superàbile, *ag.* surmontable.

superabilità, *s.f.* caractère (*m.*) surmontable: *la* — *di un ostacolo*, un obstacle surmontable.

superaffollaménto, *s.m.* encombrement: *il* — *delle strade*, l'encombrement des routes; *il* — *delle aule scolastiche*, les classes surchargées.

superaffollàto, *ag.* bondé, encombré.

superalimentàre, *v.t.* suralimenter.

superalimentazióne, *s.f.* suralimentation.

superallenaménto, *s.m.* (*sport*) surentraînement.

superaménto, *s.m.* **1.** (*sorpasso*) dépassement **2.** (*il passare al di là*) franchissement: *il* — *di una collina, di un fossato*, le franchissement d'une colline, d'un fossé **3.** (*di opinioni o di teorie ormai vecchie*) dépassement **4.** (*fig.*) (*il sormontare*) franchissement: *il* — *di un ostacolo*, le franchissement d'un obstacle || *il* — *di una difficoltà*, la résolution d'une difficulté **5.** (*di esame*) réussite (*f.*): *il* — *dell'esame di latino*, la réussite à l'examen de latin.

superàre, *v.t.* **1.** (*oltrepassare*) dépasser (*anche fig.*): *l'albero supera il tetto della casa*, l'arbre dépasse le toit de la maison; — *in lunghezza, in larghezza, in ampiezza*, dépasser en longueur, en largeur, en étendue; *mi supera in altezza*, il est plus grand que moi; *non supera il metro*, il ne dépasse pas le mètre; *questo supera le mie forze*, cela dépasse mes forces; *il successo ha superato ogni aspettativa*, le succès a dépassé toute prévision; — *qlcu. in astuzia*, dépasser qqn. en astuce; *compralo, se non supera le diecimila lire*, achète-le s'il ne coûte pas plus de dix mille lires; *ha superato la quarantina*, il a passé la quarantaine || — *un rivale*, triompher d'un rival || — *la concorrenza*, battre la concurrence || — *se stesso*, se surpasser || — *i limiti del credito accordato*, dépasser un crédit **2.** (*passare al di là*) franchir; traverser; (*sorpassare persone o veicoli*) doubler, dépasser: — *un muro*, franchir un mur; — *una montagna*, franchir une montagne; — *un fossato con un salto*, franchir un fossé d'un bond; — *grandi distanze*, parcourir un long chemin; — *un fiume*, traverser (*o* passer) un fleuve; *superò la piazza e si diresse verso la casa*, il traversa la place et se dirigea vers la maison; *superò il traguardo per primo*, il fut le premier à franchir la ligne d'arrivée; — *un avversario*, (*in una corsa*) dépasser un adversaire; *è vietato* — *un veicolo in curva*, (*aut.*) interdiction de doubler (*o* dépasser) dans les virages **3.** (*vincere, uscire vittorioso da*) sortir* (de); (*sormontare*) surmonter; (*un esame*) réussir (à): — *una difficoltà, un ostacolo*, surmonter une difficulté, un obstacle; — *una prova*, triompher d'une épreuve; — *le passioni*, vaincre ses passions; — *un esame*, réussir à un examen; — *un concorso*, être reçu à un concours || — *una malattia, una crisi*, sortir d'une maladie, surmonter une crise.

superàto, *ag.* dépassé (*anche fig.*).

superbaménte, *av.* **1.** (*orgogliosamente*) orgueilleusement, avec dédain **2.** (*fieramente*) fièrement **3.** (*magnificamente*) superbement.

supèrbia, *s.f.* orgueil (*m.*): *gonfiarsi di* —, se gonfler d'orgueil; *montare in* —, se donner des airs; *peccato di* —, péché d'orgueil || *la* — *è figlia dell'ignoranza*, la vanité est fille de l'ignorance || *la* — *andò a cavallo e tornò a piedi*, (*prov.*) l'orgueilleux part à cheval et revient à pied.

superbióso, *ag.* (*tosc.*) orgueilleux*.

supèrbo, *ag.* **1.** hautain: *si mostra* — *con tutti*, il est hautain avec tout le monde; *espressione superba*, air hautain **2.** (*fiero, orgoglioso*) fier, orgueilleux*: *è superba di suo figlio*, elle est fière de son enfant **3.** (*ma-*

gnifico) superbe: *un — palazzo*, un palais superbe; *una bellezza superba*, une beauté superbe.

superbómba, *s.f.* (*neol.*) super-bombe.

supercarburànte, *s.m.* supercarburant.

supercolòsso, *s.m.* (*cine.*) superproduction (*f.*).

superconduttività, *s.f.* (*fis.*) superconductivité, supraconductibilité.

superconduttóre, *s.m.* (*fis.*) superconducteur.

superconduzióne, *s.f.* (*fis.*) supraconduction.

superdecoràto, *ag.* e *s.m.* qui a eu de nombreuses décorations.

superdònna, *s.f.* femme supérieure.

superdotàto, *ag.* extrêmement doué.

sùper-ègo, *s.m.* *V.* **sùper-ìo.**

supererogatòrio, *ag.* (*teol.*) surérogatoire.

supererogazióne, *s.f.* surérogation.

supereterodìna, *s.f.* (*rad.*) superhétérodyne (*m.*).

superfecondazióne, *s.f.* (*med.*) superfécondation.

superfetazióne, *s.f.* (*med.*) superfétation.

superficiàle, *ag.* superficiel* (*in tutti i significati*) ♦ *con valore di s.m.* homme superficiel.

superficialità, *s.f.* superficialité.

superficialménte, *av.* superficiellement.

superficiàrio, *ag.* e *s.m.* (*dir.*) superficiaire.

superfìcie, *s.f.* **1.** surface: *il palombaro è risalito in —*, le scaphandrier est remonté à la surface || *naviglio di —*, (*mar.*) vaisseau de surface || *diritto di —*, (*dir.*) droit de superficie **2.** (*fig.*) apparence, surface: *fermarsi alla — delle cose*, s'arrêter à l'apparence des choses; *vedere le cose in —*, voir les choses en surface **3.** (*geom.*) (*area*) superficie **4.** (*tec.*) surface: *— di scorrimento*, surface de roulement; *— di attrito*, surface de frottement.

superfinitùra, *s.f.* (*mec.*) superfinition.

superfluaménte, *av.* inutilement.

superfluità, *s.f.* superfluité.

supèrfluo, *ag.* e *s.m.* superflu.

superfortézza, *s.f.* (*aer.*) superforteresse.

superfosfàto, *s.m.* (*chim.*) superphosphate.

superinfezióne, *s.f.* (*med.*) surinfection.

sùper-ìo, *s.m.* (*psic.*) sur-moi.

superióra, *s.f.* (*eccl.*) (mère) supérieure.

superioràto, *s.m.* (*eccl.*) charge (*f.*) de supérieur.

superióre, *ag.* **1.** supérieur: *la parte — di una costruzione*, la partie supérieure d'une construction; *abita al piano —*, il habite à l'étage supérieur; *il labbro, la mascella —*, la lèvre, la mâchoire supérieure; *il corso — di un fiume*, le cours supérieur d'un fleuve; *il nemico era — in numero*, l'ennemi était supérieur en nombre; *merce di qualità —*, marchandise de qualité supérieure; *è un uomo di intelligenza —*, c'est un homme d'une intelligence supérieure; *si crede — agli altri*, il se croit supérieur aux autres; *ha sempre un'aria —*, il a toujours un air supérieur (*o* de supériorité) || *un ufficiale —*, un officier supérieur || *le scuole medie superiori*, les quatre dernières années du lycée (troisième, deuxième, première, classe terminale) || *istruzione —*, enseignement supérieur || *la Gallia —*, (*st.*) la Gaule supérieure || *l'Egitto —*, la Haute Egypte **2.** (*che è al di sopra di*) au -dessus (de): *temperatura — a zero*, température au-dessus de zéro; *è di statura — alla media*, il a une taille au -dessus de la moyenne; *questo prezzo è — alle mie possibilità*, ce prix est au-dessus de mes possibilités; *è un uomo — alla media*, c'est un homme au-dessus de la moyenne; *è — a ogni sospetto*, il est au-dessus de tout soupçon; *sono — a questi pettegolezzi*, je suis au-dessus de ces bavardages ♦ *s.m.* supérieur (*anche fig.*).

superiorità, *s.f.* supériorité (*in tutti i significati*).

superiorménte, *av.* dans la partie supérieure.

superlativaménte, *av.* superlativement.

superlatìvo, *ag.* exceptionnel*: *bellezza, bontà superlativa*, beauté, bonté exceptionnelle || *grado —*, (*gramm.*) superlatif || *in grado —*, au superlatif ♦ *s.m.* (*gramm.*) superlatif: *— assoluto, relativo*, superlatif absolu, relatif.

superlavóro, *s.m.* excès de travail, surménage.

supermercàto, *s.m.* supermarché.

supernazionàle, *ag.* *V.* **soprannazionàle.**

supernazionalità, *s.f.* *V.* **soprannazionalità.**

supèrno, *ag.* (*letter.*) **1.** (*divino*) divin; (*celeste*) céleste **2.** (*superiore*) supérieur || *gli dei superni*, les dieux supérieurs.

supernòva, *s.f.* (*astr.*) supernova*.

supernutrìre, *v.t.* suralimenter.

supernutrizióne, *s.f.* suralimentation.

sùpero, *ag.* **1.** (*letter.*) supérieur || *gli dei superi*, les dieux supérieurs **2.** (*bot.*) supère.

superproduzióne, *s.f.* **1.** *V.* **sovrapproduzióne** **2.** (*cine.*) superproduction.

supersònico, *ag.* supersonique.

supèrstite, *ag.* **1.** survivant **2.** (*fig.*) qui a resisté; qui a survécu: *le rovine superstiti*, les ruines qui ont survécu ♦ *s.m.* survivant.

superstizióne, *s.f.* superstition (*anche teol.*).

superstiziosaménte, *av.* superstitieusement.

superstiziosità, *s.f.* caractère (*m.*) superstitieux.

superstizióso, *ag.* superstitieux* ♦ *s.m.* superstitieux.

superstràto, *s.m.* (*linguistica*) superstrat.

superumàno, *ag.* surhumain.

superuòmo, *s.m.* (*fil.*) surhomme.

supervalutàre, *v.t.* *V.* **sopravvalutàre.**

superviʃióne, *s.f.* supervision.

superviʃóre, *s.m.* superviseur.

supinaménte, *av.* (*passivamente*) passivement; (*servilmente*) servilement.

supinatóre, *ag.* e *s.m.* (*anat.*) supinateur.

supinazióne, *s.f.* (*med.*) supination.

supìno[1], *ag.* **1.** (couché) sur le dos: *dormire, cadere —*, dormir, tomber sur le dos **2.** (*fig.*) (*passivo*) passif*; (*servile*) servile.

supìno[2], *s.m.* (*gramm.*) supin.

suppellèttile, *s.f.* **1.** objets (*m.pl.*); (*ninnoli*) bibelots (*m.pl.*); (*utensili*) ustensiles (*m.pl.*) || *suppellettili sacre*, objets sacrés **2.** (*archeol.*) objets (*m.pl.*) funéraires.

suppergiù, *av.* à peu près, presque: *— è la stessa cosa*, c'est à peu près (*o* presque) la même chose; *hanno — la stessa età*, ils ont à peu près (*o* presque) le même âge.

supplementàre, *ag.* supplémentaire: *angolo —*, (*geom.*) angle supplémentaire || *tempi supplementari*, (*sport*) temps supplémentaires (*o* prolongations).

suppleménto, *s.m.* **1.** supplément: *— di prezzo*, un supplément (de prix) || *il — di un giornale, di una rivista*, le supplément à un journal, à une revue **2.** (*mil.*) forces militaires suppletives.

supplentàto, *s.m.* *V.* **supplènza.**

supplènte, *ag.* e *s.m.* suppléant ♦ *s.f.* suppléante.

supplènza, *s.f.* suppléance, remplacement (*m.*).

suppletìvo, suppletòrio, *ag.* supplémentaire: *sessione suppletiva di esami*, session d'examens supplémentaire || *norme suppletive*, (*dir.*) normes supplétoires || *forma suppletiva*, (*gramm.*) forme supplétive || *elezioni suppletive*, (*pol.*) élections complémentaires.

supplì, *s.m.* (*cuc.*) croquette (*f.*) de riz.

sùpplica, *s.f.* **1.** supplication: *cedetti alle sue suppliche*, j'ai cédé à ses supplications (*o* à ses instances); *parlare in tono di —*, parler d'un ton suppliant **2.** (*petizione*) supplique: *presentare una — alle autorità*, présenter une supplique aux autorités **3.** (*relig.*) supplique: *rivolgere una — a un santo*, faire une supplique à un saint.

supplicànte, *ag.* e *s.m.* suppliant.

supplicàre, *v.t.* supplier.

supplicatòrio, *ag.* suppliant.

supplicazióne, *s.f.* supplication.

sùpplice, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) suppliant.

supplichévole, *ag.* suppliant.

supplichevolménte, *av.* en suppliant.

supplìre, *v.i.* suppléer: *— alla mancanza di ql.co.*, suppléer au manque de qq.ch. ♦ *v.t.* remplacer*: *— un insegnante*, remplacer un professeur.

suppliziàre, *v.t.* torturer.

supplìzio, *s.m.* supplice (*anche fig.*) || *l'ultimo* —, la peine capitale || *il* — *di Tantalo*, le supplice de Tantale.

supponìbile, *ag.* supposable.

suppórre, *v.t.* **1.** supposer; (*credere*) croire*, penser; (*immaginare*) imaginer: *suppongo che sia vero*, je suppose que c'est vrai; *supponiamo che sia vero*, supposons que ce soit vrai; *supponiamo che mi risponda di sì*, admettons qu'il me réponde oui; *suppongo che lo sappia*, je suppose qu'il le sait; *suppongo che non lo sappia*, je suppose qu'il ne le sait pas; *non suppongo che lo sappia*, je ne crois pas qu'il le sache; *suppongo che parta, che partirà*, je crois qu'il va partir, qu'il partira; *supponevo che avrebbe accettato*, je croyais qu'il accepterait; *supponi che venga?, che verrà?*, penses-tu qu'il va venir, qu'il viendra?; *supponendo che sia vero, che farai?*, à supposer que (*o* supposé que) cela soit vrai, que feras-tu?; *supponete di essere a Roma*, imaginez que vous êtes à Rome; *supponete di non essere italiano, e ditemi...*, supposez que vous n'êtes pas italien et dites-moi...; *non supponeva di essere tra i primi*, il n'imaginait pas qu'il serait parmi les premiers; *la polizia suppose un delitto*, la police supposa qu'il s'agissait d'un crime **2.** (*ant.*) (*mettere sotto*) mettre* dessous **3.** (*ant.*) (*sostituire*) remplacer*.

suppòrto, *s.m.* **1.** support **2.** (*mec.*) support; (*boccola*) boîte (*f.*) des coussinets; (*staffa*) console (*f.*); (*di albero di trasmissione*) palier **3.** (*edil.*) console **4.** (*arald.*) support.

suppoſitivo, *ag.* fondé sur des suppositions.

suppoſitòrio, *s.m. V.* **suppósta**.

suppoſizióne, *s.f.* supposition (*in tutti i significati*): *una* — *infondata*, une supposition sans fondement; *fare una* —, faire une supposition || — *di parto*, (*dir.*) supposition d'enfant (*o* de part).

suppósta, *s.f.* (*farm.*) suppositoire (*m.*).

suppósto, *p.p.* di **suppórre** ♦ *ag.* supposé, présumé: *l'autore* — *di quest'opera*, l'auteur présumé de cette œuvre || **suppósto che**, *l.cong.* supposé que: — *che non venga...*, supposé qu'il ne vienne pas... ♦ *s.m.* supposition (*f.*).

suppuràbile, *ag.* (*rar.*) (*med.*) qui suppure facilement.

suppuraménto, *s.m.* (*med.*) suppuration (*f.*).

suppuràre, *v.i.* suppurer.

suppuratìvo, *ag.* suppuratif* ♦ *s.m.* suppuratif.

suppurazióne, *s.f.* (*med.*) suppuration.

suprèma, *s.f.* (*cuc.*) suprême (*m.*).

supremaménte, *av.* suprêmement, souverainement.

supremazìa, *s.f.* suprématie || *Atto di Supremazia*, (*st.*) Acte de Suprématie.

suprèmo, *ag.* suprême; (*sovrano*) souverain: *l'autorità suprema*, l'autorité suprême; *la ragione suprema*, la raison souveraine; *di suprema bellezza*, d'une beauté souveraine; *con* — *disprezzo del pericolo*, avec un mépris souverain du danger; *con* — *sforzo*, avec un effort suprême; *suprema felicità*, bonheur suprême; *con mia suprema soddisfazione*, à ma très grande satisfaction || *è cosa di suprema importanza*, c'est une chose d'une importance primordiale || *l'ora suprema*, l'heure suprême; *il* — *addio*, le suprême adieu || *il Capo* — *della Chiesa*, le souverain pontife; *il Capo* — *dello Stato*, le chef suprême de l'Etat; *il comandante* —, (*mil.*) le commandant en chef || *la Corte* —, la cour suprême || *l'Ente Supremo*, l'Etre Suprême || *il Giudizio Supremo*, le Jugement Dernier.

sùra[1], *s.f.* (*capitolo del Corano*) surate, sourate.

sùra[2], *s.f.* (*anat.*) mollet (*m.*).

sùra[3], **sùrah**, *s.m.* (*tessuto*) surah.

suràle, *ag.* (*anat.*) sural*.

surclassàre, *v.t.* surclasser (*anche fig.*).

surcompressióne, *s.f.* surcompression.

surcomprèsso, *ag.* (*di motore*) surcomprimé.

surcontre, *s.m.* (*fr.*) (*bridge*) surcontre.

surgelàto, *ag.* surgelé ♦ *s.m.pl.* produits surgelés.

surmolòtto, *s.m.* (*zool.*) surmulot.

surplace, *s.m.* (*fr.*) (*ciclismo*) surplace.

surplus, *s.m.* (*ingl.*) surplus.

surreàle, *ag.* surréel*.

surrealiſmo, *s.m.* surréalisme.

surrealìsta, *ag.* e *s.m.* surréaliste.

surrealìstico, *ag.* surréaliste.

surrenàle, *ag.* (*anat.*) surrénal*.

surrène, *s.m.* (*anat.*) surrénale (*f.*).

surrettìzio, *ag.* (*dir.*) subreptice.

surrezióne, *s.f.* (*dir.*) subreption.

surricordàto, *ag.* cité plus haut, cité ci-dessus.

surriferìto, *ag.* rapporté ci-dessus.

surriscaldaménto, *s.m.* (*fis.*) surchauffe (*f.*), surchauffage.

surriscaldàre, *v.t.* surchauffer || **surriscaldàrsi**, *v.r.* (*di motore*) trop chauffer: *il motore si è surriscaldato*, le moteur chauffe trop.

surriscaldatóre, *s.m.* surchauffeur.

sùrroga, *s.f. V.* **surrogazióne**.

surrogàbile, *ag.* remplaçable.

surrogàre, *v.t.* **1.** substituer, remplacer*; (*dir.*) subroger*: — *un prodotto con un altro*, substituer un produit à un autre (*o* remplacer un produit par un autre) **2.** (*subentrare a*) prendre* la place (de): *è stato chiamato a* — *il capufficio*, il a été appelé à prendre la place de son chef de bureau.

surrogàto, *ag. bene* —, bien succédané ♦ *s.m.* succédané: *un* — *del caffè*, un succédané du café.

surrogatòrio, *ag.* (*dir.*) subrogateur, subrogatoire, subrogatif*.

surrogazióne, *s.f.* **1.** substitution **2.** (*dir.*) subrogation.

survoltàre, *v.t.* (*elettr.*) survolter.

survoltàto, *ag.* (*elettr.*) survolté.

survoltóre, *s.m.* (*elettr.*) survolteur || *survoltore-devoltore*, (*elettr.*) survolteur-dévolteur*.

Sùſa, *no.pr.f.* (*geog.*) Suse.

Suſànna, *no.pr.f.* Suzanne.

suscettìbile, *ag.* susceptible (*in tutti i significati*): *una situazione* — *di miglioramento*, une situation susceptible de s'améliorer.

suscettibilità, *s.f.* susceptibilité: *urtare la* — *di qlcu.*, froisser la susceptibilité de qqn.

suscezióne, *s.f.* susception.

suscitàre, *v.t.* **1.** susciter; (*provocare*) provoquer: — *aspre polemiche*, susciter d'âpres polémiques; — *interesse*, susciter de l'intérêt; — *indignazione*, susciter (*o* soulever) de l'indignation; — *stupore*, susciter de l'étonnement; — *la curiosità di qlcu.*, piquer (*o* chatouiller) la curiosité de qqn.; — *discordia*, fomenter la discorde; — *una guerra, uno scandalo*, provoquer une guerre, un scandale; — *il riso*, provoquer le rire **2.** (*ant.*) (*risuscitare*) ressusciter ♦ *v.i.* (*ant.*) resurgir.

suscitatóre, *ag.* (*rar.*) qui suscite, qui provoque ♦ *s.m.* excitateur.

susìna, *s.f.* prune.

susìno, *s.m.* (*bot.*) prunier.

suspense, *s.f.* (*ingl.*) suspense.

suspicióne, *s.f.* **1.** (*ant.*) suspicion, méfiance **2.** (*dir.*) suspicion: *per legittima* —, pour cause de suspicion légitime.

susseguènte, *ag.* suivant.

susseguenteménte, *av.* (*di conseguenza*) par conséquent; (*successivamente*) successivement, subséquemment.

susseguìre, *v.i.* succéder: *al lampo susseguì il tuono*, le tonnerre succéda à l'éclair || **susseguìrsi**, *v.r.reciproco* se succéder ♦ *con valore di s.m.* succession (*f.*): *un* — *di avvenimenti*, une succession d'événements.

sussidiàre, *v.t.* subventionner.

sussidiariaménte, *av.* subsidiairement.

sussidiàrio, *ag.* subsidiaire || *fermata sussidiaria*, arrêt facultatif || *truppe sussidiarie*, (*mil.*) troupes auxiliaires || *moneta sussidiaria*, monnaie d'appoint || *fiume* —, rivière tributaire ♦ *s.m.* manuel de l'école primaire.

sussìdio, *s.m.* **1.** (*aiuto in denaro*) subside: *concedere sussidi,* accorder des subsides || — *di disoccupazione,* allocation de chômage **2.** (*aiuto*) aide (*f.*) || *mandare truppe in — agli alleati,* envoyer des renforts aux alliés || *sussidi bibliografici,* matériel bibliographique || *sussidi didattici,* matériel didactique.

sussièɡo, *s.m.* suffisance (*f.*), condescendance (*f.*); (*alterigia*) hauteur (*f.*): *mi rispose con —,* il me répondit avec condescendance || *stare in —,* garder son quant-à-soi.

sussiegóso, *ag.* hautain, suffisant.

sussistènte, *ag.* (*esistente*) existant; (*che resiste*) qui résiste.

sussistènza, *s.f.* **1.** (*il sussistere*) persistance **2.** (*sostentamento*) subsistance: *mezzi di —,* moyens de subsistance || *sussistenza militare,* (*mil.*) service des subsistances.

sussìstere, *v.i.* **1.** (*perdurare*) subsister **2.** (*essere valido*) être* valable; (*non avere fondamento*) ne pas avoir* de fondement: *queste ragioni non sussistono,* ces raisons ne sont plus valables; *sono scuse che non sussistono,* ce sont des excuses qui ne tiennent pas debout; *non sussistono prove,* il n'y a pas de preuves.

sussultàre, *v.i.* sursauter, tressauter: — *di spavento,* sursauter de peur; *sussultava a ogni sobbalzo dell'automobile,* les cahots de la voiture le faisaient sursauter || *la terra sussultò,* la terre trembla.

sussùlto, *s.m.* **1.** sursaut: *a quel grido ebbe un —,* en entendant ce cri il sursauta; *mi svegliai con un —,* je me réveillai en sursaut; *il suo cuore ebbe un —,* son cœur fit un bond || — *tendineo,* (*med.*) soubresaut tendineux **2.** (*del suolo*) secousse (*f.*).

sussultòrio, *ag.* (*geol.*) sussultoire, subsultant: *scossa sussultoria,* secousse sussultoire.

sussurràre, *v.t.* murmurer; (*dire sottovoce a qlcu.*) chuchoter: *sussurrò un nome,* il murmura un nom; *gli sussurrò una parola all'orecchio,* il lui chuchota un mot à l'oreille || *si sussurra che abbia perso tutto al gioco,* on murmure qu'il a tout perdu au jeu; *si sussurrano molte cose sul suo conto,* on murmure bien des choses sur son compte ♦ *v.i.* murmurer: *il vento sussurra tra le foglie,* le vent murmure entre les feuilles; *sussurrano contro il governo,* ils murmurent contre le gouvernement.

sussurrìo, *s.m.* chuchotement; (*mormorio*) murmure; (*di foglie*) bruissement: *un — di disapprovazione,* un murmure de désapprobation.

sussùrro, *s.m.* murmure: *in un —,* dans un murmure; *la sua voce si spense in un —,* sa voix se perdit dans un murmure; *il — del vento,* le murmure du vent; *il — delle foglie,* le bruissement des feuilles.

sutùra, *s.f.* **1.** (*anat. chir.*) suture **2.** (*fig.*) liaison.

suturàle, *ag.* sutural*.

suturàre, *v.t.* (*chir.*) suturer.

suvvìa, *inter.* allons!

suzióne, *s.f.* (*scient.*) succion.

ʃvagàre, *v.t.* **1.** (*distrarre*) distraire* **2.** (*divertire*) amuser || **ʃvagàrsi,** *v.r.* **1.** (*distrarsi*) se distraire* **2.** (*divertirsi*) s'amuser, se détendre*.

ʃvagatàggine, ʃvagatézza, *s.f.* (*rar.*) distraction.

ʃvagàto, *ag.* distrait.

ʃvàgo, *s.m.* distraction (*f.*): *la lettura è il suo — preferito,* la lecture est sa distraction preférée; *questa città non offre molti svaghi,* cette ville n'offre pas beaucoup de distractions || *ha bisogno di un po' di —,* il a besoin de se distraire || *non si concede mai un minuto di svago,* il ne prend jamais une minute de repos || *concediti un po' di —,* repose-toi un peu.

ʃvaligiaménto, *s.m.* cambriolage.

ʃvaligiàre, *v.t.* dévaliser; (*con scasso*) cambrioler.

ʃvaligiatóre, *s.m.* cambrioleur.

ʃvalutàre, *v.t.* **1.** déprécier; (*spec. di moneta*) dévaluer **2.** (*sottovalutare*) sous-estimer || **ʃvalutàrsi,** *v.r.* **1.** se déprécier; (*spec. di moneta*) se dévaluer **2.** (*sottovalutarsi*) se sous-estimer.

ʃvalutazióne, *s.f.* dépréciation; (*spec. di moneta*) dévaluation: *fondo — crediti,* réserve pour créances douteuses.

ʃvampàre, *v.i.* **1.** (*placarsi*) se calmer; (*fig.*) s'évanouir: *la sua ira, il suo coraggio svampò,* sa colère, son enthousiasme s'évanouit **2.** (*uscire fiammeggiando*) jaillir, flamber: *una lingua di fuoco svampò dalla stufa,* une langue de feu jaillit du poêle.

ʃvampìto, *ag.* (*dial.*) loufoque; (*spec. di donna*) évaporé.

ʃvanìre, *v.i.* **1.** (*dileguarsi*) disparaître*, s'évanouir; (*spegnersi*) s'éteindre*: *il ladro svanì nella nebbia,* le voleur disparut (*o* se volatilisa) dans le brouillard; *il giorno svanisce,* le jour s'éteint; *il sorriso le svanì sulle labbra,* son sourire s'éteignit sur ses lèvres; *le nostre speranze svaniscono a poco a poco,* nos espoirs s'évanouissent; *ogni speranza è svanita,* tout espoir a disparu (*o* on a perdu tout espoir) || *a quelle parole la sua collera svanì,* à ces mots, sa colère tomba **2.** (*perdere vigore*) s'affaiblir; (*svaporare*) s'évaporer: *col passare degli anni la memoria svanisce,* la mémoire s'affaiblit avec l'âge; *questo profumo svanisce facilmente,* ce parfum s'évapore facilement || *il vino svanisce all'aria,* le vin s'évente à l'air.

ʃvanìto, *ag.* **1.** (*che ha perso vigore*) affaibli; (*svaporato*) évaporé: *una memoria svanita,* une mémoire affaiblie; *un profumo —,* un parfum évaporé; *è un po' —,* (*fig.*) il est un peu gâteux **2.** (*dileguato*) évanoui.

ʃvantaggiàto, *ag.* handicapé, désavantagé.

ʃvantàggio, *s.m.* **1.** désavantage; handicap: *questa soluzione presenta degli svantaggi,* cette solution présente des désavantages; *essere in — rispetto a qlcu.,* être handicapé par rapport à qqn. **2.** (*danno*) détriment: *a — della salute,* au détriment de la santé; *questo torna a tuo —,* cela va à ton détriment **3.** (*sport*) retard: *rimontare lo —,* rattraper son retard; (*calcio*) égaliser; *iniziammo il secondo tempo con una rete di —,* nous avons commencé la deuxième mi-temps avec un but de retard.

ʃvantaggiosaménte, *av.* désavantageusement, défavorablement.

ʃvantaggióso, *ag.* désavantageux*, défavorable.

ʃvànzica, *s.f.* **1.** franc autrichien, svanzica **2.** *pl.* (*fig. fam.*) ronds (*m.*); sous (*m.*): *è rimasto senza svanziche,* il est resté sans le sou (*o* sans le rond) || *hai portato le svanziche?,* tu as le fric?

ʃvaporaménto, *s.m.* évaporation (*f.*).

ʃvaporàre, *v.i.* **1.** s'évaporer; (*di profumo, di liquore, ecc.*) s'éventer: *l'etere svapora rapidamente,* l'éther s'évapore rapidement; *questo profumo è svaporato,* ce parfum s'est éventé **2.** (*fig.*) (*svanire*) s'évanouir, se dissiper.

ʃvaporàto, *ag.* **1.** évaporé; (*di profumo, di liquore, ecc.*) éventé **2.** (*fig.*) (*svanito*) évanoui; (*di persona, di cervello*) évaporé.

ʃvaporazióne, *s.f. V.* **ʃvaporaménto.**

ʃvariàre, *v.t.* **1.** (*rendere vario*) varier, changer*: — *i colori,* varier les couleurs **2.** (*rar.*) (*distrarre*) distraire*, amuser ♦ *v.i.* **1.** (*letter.*) varier **2.** (*spostarsi*) se déplacer*; (*allontanarsi*) s'éloigner (*anche fig.*).

ʃvariataménte, *av.* différemment, de manière(s) variée(s) || — *colorati,* de couleurs diverses.

ʃvariatézza, *s.f.* (*varietà*) (grande) variété.

ʃvariàto, *ag.* **1.** (*vario*) varié **2.** *pl.* (*numerosi, diversi*) plusieurs, divers.

ʃvarióne, *s.m.* (*grave errore*) bévue (*f.*).

ʃvaʃàre, *v.t.* **1.** (*togliere da un vaso*) dépoter **2.** (*ridurre a forma di tronco di cono*) évaser: — *una gonna,* évaser (*o* donner de l'ampleur à) une jupe.

ʃvaʃàto, *ag.* évasé; (*di gonna*) en forme de cloche: *gonna svasata,* jupe (en forme de) cloche.

ʃvaʃatùra, *s.f.* **1.** (*lo svasare*) évasement (*m.*); (*arch.*) embrasement (*m.*) **2.** (*parte svasata*) évasure; (*arch.*) embrasure; (*di una gonna*) ampleur.

ʃvàsso, *s.m.* (*zool.*) grèbe.

ʃvàstica, *s.f.* svastika (*m.*).

ʃvecchiaménto, *s.m.* rajeunissement; (*rimodernamento*) modernisation (*f.*).

ſvecchiàre, *v.t.* rajeunir; (*rimodernare*) moderniser; (*rinnovare*) renouveler*: — *l'organizzazione di un'impresa*, rajeunir l'organisation d'une entreprise; — *il proprio mobilio*, moderniser son ameublement.

ſvedése, *ag.* suédois || *fiammiferi svedesi*, allumettes suédoises || *ginnastica svedese*, gymnastique suédoise ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) suédois **2.** (*abitante*) Suédois.

ſvéglia, *s.f.* **1.** réveil (*m.*): *in collegio la — è, suona alle 7*, au collège le réveil est à 7 h || —*!*, (*a chi non vuole alzarsi*) debout !; (*a chi è pigro*) secoue-toi ! || — *telefonica*, réveil par téléphone **2.** (*mil.*) diane, réveil (*m.*): *suonare la* —, sonner la diane (*o* le réveil) **3.** (*orologio*) réveil (*m.*), réveille-matin* (*m.*): *mettere la — alle 5*, mettre le réveil à 5 h.

ſvegliàre, *v.t.* **1.** réveiller: *lo svegliò in piena notte*, il le réveilla en pleine nuit || *non lo sveglierebbero nemmeno le cannonate*, le bruit du canon ne le réveillerait pas || *non svegliare il can che dorme*, (*prov.*) n'éveillez pas le chat qui dort **2.** (*fig.*) (*risvegliare*) éveiller; (*stimolare*) stimuler: — *l'interesse, la curiosità di qlcu.*, éveiller l'intérêt, la curiosité de qqn.; *una bella passeggiata sveglia l'appetito*, une bonne promenade stimule l'appétit **3.** (*fig.*) (*scuotere; rendere più disinvolto*) dégourdir: *quel ragazzo ha bisogno di essere un po' svegliato*, ce garçon a besoin d'être dégourdi || **ſvegliàrsi**, *v.r.* **1.** se réveiller (*anche fig.*): — *di soprassalto*, se réveiller en sursaut **2.** (*fig.*) (*diventare più disinvolto*) se dégourdir: *dovrebbe — un po'*, il devrait se dégourdir un peu.

ſvegliarìno, *s.m.* (*fam.*) (*rimprovero*) savon: *dare lo — a qlcu.*, passer un savon à qqn.

ſvéglio, *ag.* **1.** éveillé; (*di chi si è risvegliato*) réveillé: *è restato — tutta notte*, il est resté éveillé toute la nuit; *sei già —?*, es-tu déjà réveillé? **2.** (*fig.*) (*pronto, vivace*) éveillé: *è un ragazzo* —, c'est un garçon éveillé **3.** (*di mente, di intelligenza*) vif*.

ſvelàre, *v.t.* dévoiler (*spec.fig.*): — *un segreto, le proprie intenzioni*, dévoiler un secret, ses intentions || **ſvelàrsi**, *v.r.* se révéler*: *si è svelato per un bugiardo*, il s'est révélé être un menteur.

ſvelenìre, *v.t.* désenvenimer; (*fig.*) apaiser, calmer || **ſvelenìrsi**, *v.r.* (*fig.*) s'adoucir.

ſvèllere, *v.t.* (*letter.*) arracher.

ſveltaménte, *av.* vite.

ſveltézza, *s.f.* **1.** (*rapidità*) rapidité || *con* —, rapidement (*o* vite) **2.** (*agilità*) agilité; (*snellezza*) sveltesse: — *di movimenti*, agilité de mouvements || *avere — di mano*, avoir les mains crochues || *avere — di lingua*, avoir la langue déliée **3.** (*fig.*) (*prontezza d'ingegno*) vivacité d'esprit, rapidité d'esprit.

ſveltiménto, *s.m.* accélération (*f.*) || *è allo studio un progetto per lo — del traffico*, un projet pour faciliter la circulation est à l'étude.

ſveltìre, *v.t.* **1.** (*rendere più rapido*) accélérer*: — *una procedura*, accélérer une procédure; — *il lavoro, la produzione*, accélérer le travail, la production; — *il traffico*, rendre la circulation plus rapide (*o* faciliter la circulation) **2.** (*rendere più disinvolto*) dégourdir: *i viaggi all'estero l'hanno sveltito*, les voyages à l'étranger l'ont beaucoup dégourdi **3.** (*rendere più svelto, più magro*) amincir || **ſveltìrsi**, *v.r.* **1.** (*diventare più rapido*) devenir* plus rapide: *si è sveltito nel suo lavoro*, il est devenu plus rapide dans son travail **2.** (*diventare più disinvolto*) se dégourdir: *si è molto sveltito dacché lo conosco*, depuis que je le connais, il s'est beaucoup dégourdi.

ſvèlto[1], *ag.* **1.** (*rapido*) rapide: *camminare con passo* —, marcher d'un pas rapide; *è molto — nel suo lavoro*, il est très rapide dans son travail || *fu — a capire la cosa*, il a vite compris la chose || *essere — di lingua*, avoir la langue bien pendue || *essere — di mano*, (*essere manesco*) avoir la main leste; (*rubare*) avoir les mains crochues || *alla svelta*, en vitesse: *finisco alla svelta questo lavoro e vengo*, je finis ce travail en vitesse et je viens; *fate alla svelta!*, dépêchez-vous ! || *fa' —!*, *su —!*, dépêche-toi !; *svelti! venite a aiutarmi!*, vite, venez m'aider ! **2.** (*slanciato*) svelte: *ha una figuretta svelta*, elle est svelte **3.** (*fig.*) (*intelligente*) éveillé: *è molto — per la sua età*, il est très éveillé pour son âge || *un'intelligenza svelta*, une intelligence vive.

ſvèlto[2], *p.p.* di **ſvèllere**.

ſvenaménto, *s.m.* (*rar.*) **1.** ouverture (*f.*) des veines **2.** (*fig.*) saignée (*f.*).

ſvenàre, *v.t.* **1.** couper, ouvrir* les veines (à) **2.** (*fig.*) saigner || **ſvenàrsi**, *v.r.* **1.** s'ouvrir* les veines **2.** (*fig.*) se saigner aux quatre veines.

ſvèndere, *v.t.* vendre à perte.

ſvèndita, *s.f.* liquidation.

ſvenévole, *ag.* minaudier*; (*affettato*) affecté, maniéré: *una persona molto* —, une personne très minaudière; *modi svenevoli*, des manières affectées.

ſvenevolézza, *s.f.* minauderie.

ſvenevolménte, *av.* avec affectation.

ſveniménto, *s.m.* évanouissement: *avere uno* —, s'évanouir.

ſvenìre, *v.i.* s'évanouir: — *per il dolore, per la paura*, s'évanouir de douleur, de peur || *mi sento* —, je me sens défaillir.

ſventagliàre, *v.t.* éventer || **ſventagliàrsi**, *v.r.* s'éventer.

ſventagliàta, *s.f.* **1.** *darsi una — col giornale*, s'éventer avec un journal **2.** (*colpo di ventaglio*) coup (*m.*) d'éventail **3.** (*raffica*) rafale: *una — di mitra*, une rafale de mitraillette.

ſventàre, *v.t.* **1.** éventer: — *un complotto*, éventer un complot || — *un pericolo*, éviter un danger **2.** — *una mina*, (*mil.*) désamorcer une mine **3.** — *le vele*, (*mar.*) déventer les voiles.

ſventatàggine, *s.f.* *V.* **ſventatézza**.

ſventataménte, *av.* étourdiment.

ſventatézza, *s.f.* étourderie.

ſventàto, *ag.* e *s.m.* étourdi.

ſvèntola, *s.f.* **1.** (*fam.*) (*ventola*) éventoir (*m.*) || *orecchie a* —, oreilles en feuilles de chou **2.** (*schiaffo*) gifle **3.** (*pugilato*) swing (*m.*).

ſventolaménto, *s.m.* flottement.

ſventolàre, *v.t.* **1.** (*agitare al vento o per far vento*) agiter: — *un fazzoletto*, agiter un mouchoir **2.** (*far vento*) éventer ♦ *v.i.* flotter: *la bandiera sventola*, le drapeau flotte (au vent) || **ſventolàrsi**, *v.r.* s'éventer: *si sventolava con il cappello*, il s'éventait avec son chapeau.

ſventolìo, *s.m.* flottement.

ſventraménto, *s.m.* **1.** (*med.*) éventration (*f.*) **2.** (*di animali*) étripage; (*di uccelli, pesci*) vidage **3.** (*fig.*) (*di case, ecc.*) démolition (*f.*).

ſventràre, *v.t.* **1.** éventrer; (*pesci, uccelli per pulirli*) vider **2.** (*fig.*) (*muri, fabbricati*) éventrer; (*demolire*) démolir: *la casa fu sventrata da una bomba*, la maison a été éventrée par une bombe; — *dei tuguri*, démolir des taudis.

ſventùra, *s.f.* malheur (*m.*); (*sfortuna*) malchance: *ci raccontò le sue sventure*, il nous raconta ses malheurs; *la sua perdita è stata una — per tutti noi*, sa perte a été un grand malheur pour nous tous; *annunciare, predire* —, annoncer des malheurs; *è perseguitato dalla* —, il est poursuivi par la malchance; *portare* —, porter malheur || — *volle che...*, le malheur voulut que... || *per* —, par malheur || *per colmo di* —, pour comble de malheur || *compagno di* —, compagnon d'infortune.

ſventurataménte, *av.* malheureusement.

ſventuràto, *ag.* **1.** (*di persona*) malheureux*, malchanceux*: *è un uomo* —, c'est un homme malheureux **2.** (*di avvenimento, di circostanza*) malheureux*, malencontreux*: *un giorno* —, un jour malheureux (*o* malencontreux); *luogo* —, lieu de malheur; *nel caso — che...*, au cas où malheureusement... (*o* si par malheur...) ♦ *s.m.* malheureux (*anche spreg.*).

ſvenùto, *p.p.* di **ſvenìre** ♦ *ag.* évanoui.

ſverginaménto, *s.m.* défloration (*f.*).

ſverginàre, *v.t.* déflorer.

ſvergognàre, *v.t.* (*fare vergognare qlcu. rimproverandolo*) couvrir* de honte; (*smascherare*) démasquer: *l'ho*

svergognato davanti a tutti, je l'ai couvert de honte devant tout le monde.

ʃvergognataménte, *av.* sans vergogne; (*sfrontatamente*) effrontément.

ʃvergognàto, *ag.* e *s.m.* dévergondé; (*sfrontato*) impudent, effronté, éhonté: *è una svergognata,* c'est une dévergondée.

ʃvergolaménto, *s.m.* **1.** (*del legno*) déjettement, déversement, gauchissement; (*di trave*) cambrement, cambrage; (*di lamiera, ecc.*) gondolement, gondolage **2.** (*aut.*) (*di ruota*) voilure (*f.*), voile; (*aer.*) (*di ala, alettone*) gauchissement **3.** (*metal.*) (*di un getto*) déformation (*f.*), flexion (*f.*); (*nella tempera*) envoilure (*f.*).

ʃvergolàre, *v.t.* **1.** (*legno, lamiere*) (faire*) voiler, faire* travailler, fausser, gauchir, déverser; (*travi*) cambrer **2.** (*aut.*) (*ruote*) voiler; (*aer.*) (*ali, alettoni*) gauchir **3.** (*metal.*) (*un getto*) déformer ♦ *v.i.*, **ʃvergolàrsi,** *v.r.* **1.** (*del legno*) se voiler, gauchir, se déverser, se déjeter; (*di lamiera*) se fausser, se gondoler; (*di travi*) se cambrer **2.** (*aut.*) (*di ruote*) se voiler; (*aer.*) (*di ali, alettoni*) se gauchir **3.** (*metal.*) (*di un getto*) se déformer; (*nella tempera*) s'envoiler.

ʃvernaménto, *s.m.* hivernage; (*degli animali che cadono in letargo*) hibernation (*f.*).

ʃvernàre, *v.i.* hiverner; (*degli animali che cadono in letargo*) hiberner.

ʃvérʒa, *s.f.* **1.** (*di legno*) écharde; (*di vetro*) éclat (*m.*) **2.** *pl.* (*legna minuta*) petit bois (*m.sing.*).

ʃvestìre, *v.t.* déshabiller: *svesti il bambino e mettilo a letto,* déshabille l'enfant et couche-le || — *un libro della copertina,* ôter la couverture d'un livre || — *una cerimonia del suo aspetto solenne,* dépouiller une cérémonie de son aspect solennel || **ʃvestìrsi,** *v.r.* **1.** se déshabiller; (*fig.*) se dépouiller: *gli alberi si svestono delle loro foglie,* les arbres se dépouillent de leurs feuilles; — *della consueta freddezza,* se dépouiller de sa froideur habituelle.

Svetònio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Suétone.

ʃvettaménto, *s.m.* *V.* **svettatùra**.

ʃvettàre, *v.t.* écimer, étêter ♦ *v.i.* **1.** (*agitare la vetta*) agiter sa cime **2.** (*slanciarsi con la vetta*) pointer; (*stagliarsi*) se détacher, se découper: *i cipressi svettano superbi,* les cyprès pointent fièrement; *i campanili svettano nel cielo,* les clochers se détachent contre le ciel.

ʃvettatóio, *s.m.* cisailles (*f.pl.*).

ʃvettatùra, *s.f.* étêtage (*m.*), étêtement (*m.*), écimage (*m.*).

Svèvi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Suèves.

Svèvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Souabe.

ʃvèvo, *ag.* souabe ♦ *s.m.* souabe.

Svèzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Suède.

ʃvezzaménto, *s.m.* **1.** désaccoutumage **2.** (*di neonati*) sevrage.

ʃvezzàre, *v.t.* **1.** (*disabituare*) désaccoutumer **2.** (*neonati*) sevrer*.

ʃviaménto, *s.m.* **1.** détournement || — *di potere,* détournement de pouvoir **2.** (*fig.*) égarement **3.** (*deragliamento*) déraillement.

ʃviàre, *v.t.* **1.** détourner (*anche fig.*): — *un corso d'acqua,* détourner un cours d'eau; — *un colpo,* détourner un coup; — *il discorso,* détourner la conversation; — *l'attenzione, i sospetti,* détourner l'attention, les soupçons **2.** (*fuorviare*) détourner (de); (*traviare*) fourvoyer*: *i cattivi compagni l'hanno sviato dai suoi studi,* les mauvais camarades l'ont détourné de ses études; *i cattivi esempi lo hanno sviato,* les mauvais exemples l'ont fourvoyé ♦ *v.i.*, **ʃviàrsi,** *v.r.* **1.** s'égarer **2.** (*fig.*) se fourvoyer*, s'écarter du droit chemin.

ʃvicolàre, *v.i.* **1.** s'esquiver dans une ruelle; (*fig.*) chercher des faux-fuyants **2.** (*svignarsela*) tourner les talons.

ʃvignàrsela, *v.i.* s'esquiver, décamper: *se la svignò in punta di piedi,* il s'esquiva sur la pointe des pieds (*o* il partit sans tambour ni trompette); *le ha strappato la borsa e se l'è svignata,* il lui a arraché le sac et a décampé (*o* et a tourné les talons).

ʃvigorìre, *v.t.* affaiblir, épuiser || **ʃvigorìrsi,** *v.r.* s'affaiblir, s'épuiser.

ʃviliménto, *s.m.* dégradation (*f.*); (*di moneta, di prezzi*) dévaluation (*f.*).

ʃvilìre, *v.t.* **1.** dégrader; (*svalutare*) déprécier: — *un sentimento,* dégrader un sentiment; — *una merce,* déprécier une marchandise **2.** (*econ.*) dévaluer.

ʃvillaneggiaménto, *s.m.* (*insulti*) insultes (*pl.*); (*villanie*) manières grossières (*f.pl.*).

ʃvillaneggiàre, *v.t.* (*insultare*) insulter; (*trattare con villania*) traiter grossièrement || **ʃvillaneggiàrsi,** *v.r. reciproco* s'injurier, s'insulter.

ʃviluppàbile, *ag.* développable.

ʃviluppàre, *v.t.* **1.** (*svolgere*) développer (*spec. fig.*): *il serpente sviluppa le sue spire,* le serpent développe (*o* déroule) ses anneaux || — *un argomento,* développer un sujet **2.** (*invigorire*) développer: *lo sport sviluppa i muscoli,* le sport développe les muscles; — *un'azienda, il turismo,* développer une entreprise, le tourisme **3.** (*provocare*) provoquer: *una scintilla può — un incendio,* une étincelle peut provoquer un incendie **4.** (*foto. mat. geom.*) développer: — *un cilindro su un piano,* (*geom.*) développer un cylindre sur un plan; — *una pellicola,* (*foto.*) développer une pellicule **5.** (*fis.*) (*produrre, generare*) dégager*: — *calore, elettricità,* dégager de la chaleur, de l'électricité || **ʃviluppàrsi,** *v.r.* **1.** se développer: *l'industria si sta sviluppando,* l'industrie est en train de se développer; *questo ragazzo si è molto sviluppato dall'anno scorso,* ce garçon s'est beaucoup développé depuis l'année dernière || *la città si sviluppa verso nord,* la ville s'étend vers le nord **2.** (*propagarsi*) se propager*, s'étendre* **3.** (*sprigionarsi*) se dégager*: *gas che si sviluppano dal terreno,* des gaz qui se dégagent du terrain **4.** (*prodursi*) se former: *s'è sviluppato un focolaio d'incendio,* un foyer d'incendie s'est déclaré || *la farfalla si sviluppa dal bozzolo,* le papillon se forme dans le cocon.

ʃviluppatóre, *s.m.* (*foto.*) révélateur.

ʃvilùppo, *s.m.* **1.** développement: — *fisico, precoce, tardivo,* développement physique, précoce, tardif; — *economico, commerciale,* développement économique, commercial; *l'industria è in pieno —,* l'industrie est en plein développement || *tenetemi informato sugli sviluppi della situazione,* tenez-moi au courant des développements de l'affaire || *l'età dello —,* la croissance (*o* l'âge de croissance) || *ufficio —,* département de propagande **2.** (*geom. mat. foto.*) développement: *lo — di un tema,* le développement d'un sujet **3.** (*fis.*) (*emissione*) dégagement: — *di gas, di elettricità,* le dégagement de gas, d'électricité **4.** (*mus.*) développement.

ʃvinàre, *v.t.* décuver.

ʃvinatùra, *s.f.* décuvage (*m.*), décuvaison.

ʃvincolaménto, *s.m.* *V.* **ʃvìncolo**.

ʃvincolàre, *v.t.* dégager*; (*ritirare*) retirer; (*sdoganare*) dédouaner: — *qlcu. da una promessa,* dégager (*o* délier) qqn. de sa promesse; — *un terreno da un'ipoteca,* dégager (*o* libérer) un terrain d'une hypothèque || — *merci, bagagli,* retirer des marchandises, des bagages || **ʃvincolàrsi,** *v.r.* se dégager*.

ʃvìncolo, *s.m.* dégagement; (*sdoganamento*) dédouanement: *lo — delle merci, dei bagagli,* le dégagement des marchandises, des bagages || — (*autostradale*), raccord, échangeur routier.

ʃvìo, *s.m.* *V.* **ʃviaménto**.

ʃviolinàre, *v.t.* (*scherz.*) encenser.

ʃviolinàta, *s.f.* (*scherz,*) basse flatterie, flagornerie.

ʃviʃaménto, *s.m.* déformation (*f.*), défiguration (*f.*).

ʃviʃàre, *v.t.* déformer: — *i fatti,* déformer (*o* dénaturer) les faits; — *la verità,* déformer (*o* fausser) la vérité.

ʃvisceràre, *v.t.* **1.** (*studiare a fondo*) épuiser, approfondir, étudier à fond: *ha sviscerato l'argomento,* il a épuisé le sujet; *la questione non è stata sviscerata,* la question n'a pas été approfondie; — *un autore,* étudier à fond un auteur **2.** (*ant.*) (*sventrare*) éventrer || **ʃvisceràrsi,** *v.r.* — *per qlcu.,* témoigner à qqn. une affection profonde.

ʃviscerataménte, *av.* ardemment, passionnément.

ʃvisceratézza, *s.f.* outrance, exagération; (*affetto esagerato*) dévotion outrée.

ʃvisceràto, *ag.* **1.** dévorant, ardent **2.** (*eccessivo*) outré.

ʃvìsta, *s.f.* méprise, omission, bévue: *per una* —, par méprise.

ʃvitàre, *v.t.* dévisser.

ʃvitàto, *ag.* e *s.m.* **1.** dévissé **2.** (*scherz.*) (*matto*) toqué, cinglé; (*argot*) dingue, dingo.

ʃvitatùra, *s.f.* dévissage (*m.*).

ʃviticchiàre, *v.t.* désentortiller, démêler || **ʃviticchiàrsi,** *v.r.* se désentortiller.

ʃvìzzera, *s.f.* (*abitante*) Suissesse.

Svìzzera, *no.pr.f.* (*geog.*) Suisse.

ʃvìzzero, *ag.* suisse: *formaggio* —, (*groviera*) gruyère; *guardie svizzere,* gardes suisses ♦ *s.m.* (*abitante*) Suisse.

ʃvogliàre, *v.t.* faire* passer l'envie (à), dépoûter || **ʃvogliàrsi,** *v.r.* perdre* l'envie, se dégoûter.

ʃvogliatàggine, *s.f.* nonchalance; (*pigrizia*) paresse.

ʃvogliataménte, *av.* nonchalamment; (*pigramente*) paresseusement: *mangiare* —, manger sans appétit.

ʃvogliatézza, *s.f.* nonchalance; (*pigrizia*) paresse.

ʃvogliàto, *ag.* nonchalant; (*pigro*) paresseux*: *uno scolaro* —, un écolier nonchalant (*o* paresseux); *un lettore* —, un lecteur nonchalant (*o* distrait).

ʃvolàre, *v.i.* (*rar.*) s'envoler.

ʃvolazzànte, *ag.* flottant: *vestiti svolazzanti,* vêtements flottants; *bandiere svolazzanti al vento,* des drapeaux qui flottent au vent.

ʃvolazzàre, *v.i.* **1.** voltiger*; (*degli uccelli*) voleter* || *svolazzava da un argomento all'altro,* (*fig.*) il voltigeait d'un sujet à l'autre **2.** (*fig.*) (*essere mosso dal vento*) flotter.

ʃvolàzzo, *s.m.* **1.** (*lo svolazzare*) flottement; (*di uccelli*) volettement **2.** (*lembo svolazzante*) volant **3.** (*di calligrafia*) paraphe **4.** (*fig.*) (*ornamento inutile*) floriture (*f.*) **5.** *pl.* (*arald.*) (*lambrecchini*) lambrequins.

ʃvòlgere, *v.t.* **1.** dérouler; (*un involto*) défaire*: — *un gomitolo di lana,* dérouler une pelote de laine; — *una pezza di stoffa, un rotolo di carta, una pellicola,* dérouler une pièce d'étoffe, un rouleau de papier, un film **2.** (*fig.*) (*trattare per esteso*) développer: — *un'idea,* développer une idée; — *un tema,* faire une rédaction; *non so come — il mio tema,* je ne sais pas comment développer le sujet de ma rédaction; *hai svolto male il tema,* tu as mal développé le sujet de ta rédaction; — *il programma,* faire le programme **3.** (*fig.*) (*esercitare*) exercer*: *svolge due attività contemporaneamente,* il exerce deux activités en même temps; — *un'intensa attività,* déployer une intense activité; — *un compito,* remplir une tâche **4.** — *una inchiesta, un'indagine,* (*della polizia*) mener une enquête; (*ricerca di mercato, giornalistica*) faire une enquête **5.** (*rar.*) (*distogliere*) distraire*, détourner || **ʃvòlgersi,** *v.r.* **1.** se dérouler; (*di un involto*) se défaire*: *il filo si svolge dal rocchetto,* le fil se déroule de la bobine; *la bellezza del paesaggio si svolgeva davanti ai miei occhi,* la beauté du paysage se déroulait devant mes yeux; *il traffico, il lavoro si svolge regolarmente,* la circulation, le travail s'effectue régulièrement **2.** (*fig.*) (*svilupparsi*) se développer **3.** (*fig.*) (*avvenire*) se passer: *ecco come si svolsero i fatti,* voilà comment les choses se sont passées; *la scena si svolge a Venezia,* la scène se passe à Venise.

ʃvolgiménto, *s.m.* **1.** déroulement (*anche fig.*); (*sviluppo*) développement: *lo — dei fatti,* le déroulement des faits; *lo — di una tesi,* le développement d'une thèse; *lo — di un programma,* la réalisation d'un programme || *lo — dell'ordine del giorno,* (*pol.*) l'exposition de l'ordre du jour **2.** (*di un tema*) développement **3.** (*mus.*) développement **4.** (*comm.*) (*partitario*) grand livre (à feuilles mobiles).

ʃvòlta, *s.f.* **1.** virage (*m.*): — *pericolosa,* virage dangereux; — *a sinistra, a destra,* virage à gauche, à droite; *prendere la prima — a destra,* prendre le premier virage à droite (*o* tourner au premier virage à droite); *divieto di — a destra, a sinistra,* défense de tourner à droite, à gauche; *divieto di* —, sens obligatoire; *una strada che fa troppe svolte,* une route qui a trop de virages (*o* tournants) **2.** (*fig.*) tournant (*m.*): *è a una — importante della sua vita,* il est à un tournant important de sa vie; — *a sinistra,* (*pol.*) coup de barre à gauche.

ʃvoltàre, *v.i.* tourner: — *a destra, a sinistra,* tourner à droite, à gauche ♦ *v.t.* dérouler; (*un involto*) défaire*.

ʃvoltàta, *s.f.* virage (*m.*).

ʃvòlto, *p.p.* di **ʃvòlgere** ♦ *ag.* développé || *raccolta di temi svolti,* modèles de rédaction.

ʃvoltolàre, *v.t.* dérouler; (*un involto*) défaire*.

ʃvuotaménto, *s.m.* vidage; (*di serbatoio*) vidange (*f.*).

ʃvuotàre, *v.t.* vider (*anche fig.*); (*un serbatoio*) vidanger*.

T

t, *s.m.* o *f.* (*diciottesima lettera dell'alfabeto italiano*) t (*m.*) || — *come Torino,* (*tel.*) t comme Thérèse || *a T,* en T: *squadra a T,* règle en T.

tabaccàia, *s.f.* buraliste.

tabaccàio, *s.m.* buraliste.

tabaccàre, *v.i.* priser (du tabac).

tabaccherìa, *s.f.* bureau* (*m.*) de tabac (*o* débit de tabac).

tabacchicoltóre, *s.m.* planteur de tabac.

tabacchicoltùra, *s.f.* culture du tabac.

tabacchièra, *s.f.* tabatière.

tabacchifìcio, *s.m.* manufacture (*f.*) de tabac.

tabacchìno, *s.m.* **1.** (*operaio*) ouvrier qui travaille dans une manufacture de tabac **2.** (*dial.*) (*tabaccaio*) buraliste.

tabàcco, *s.m.* tabac: — *forte, dolce,* tabac fort, léger; — *scuro, biondo,* tabac brun, blond; — *da fiuto,* tabac à priser; — *da masticare,* tabac à chiquer; — *da fumo,* tabac pour fumer; *fiutar* —, priser du tabac; *rivendita sali e tabacchi,* débit de sel et tabac || *stoffa* (*color*) —, étoffe (couleur) tabac || *Manifattura Tabacchi,* Régie des Tabacs.

tabaccóne, *s.m.* gros priseur (de tabac).

tabaccóso, *ag.* (*sporco di tabacco*) barbouillé de tabac; (*che puzza di tabacco*) qui pue le tabac.

tabacòʃi, *s.f.* (*med.*) tabacosis.

tabagìʃmo, *s.m.* (*med.*) tabagisme.

tabarin, *s.m.* (*fr.*) boîte (*f.*) de nuit.

tabàrro, *s.m.* manteau* (pour homme).

tàbe, *s.f.* (*med.*) tabès (*m.*).

tabèlla, *s.f.* **1.** tableau* (*m.*): — *dell'orario ferroviario,* tableau indicateur; — *delle tariffe postali,* tableau des tarifs postaux; — *dei prezzi,* liste (*o* barème) des prix; — *della febbre,* feuille de température; — *degli stipendi,* barème des traitements || — *di marcia,* (*sport*) tabelle de marche **2.** (*region.*) (*strumento di legno*) crécelle **3.** (*votiva*) ex-voto* (*m.*) en forme de tableau **4.** (*mar.*) table, tableau* (*m.*): — *d'armamento,* tableau d'armement; — *di deviazione,* table de déviation.

tabellàre, *ag.* tabellaire; (*che ha forma di tabella*) tabulaire: *minimo* —, minimum tabellaire.

tabellàrio, *s.m.* (*st.romana*) tabellaire.

tabellionàto, *s.m.* (*st.*) tabellionnage.

tabellióne, *s.m.* (*st.*) tabellion.

tabellóne, *s.m.* **1.** tableau*; (*per affissioni stradali*) placard; (*cartello pubblicitario*) panneau* (publicitaire) **2.** (*pallacanestro*) panneau* (de but).

tabernàcolo, *s.m.* **1.** (*eccl.*) tabernacle **2.** (*nicchia con immagine sacra*) niche (*f.*); (*edicola*) petite chapelle **3.** (*santuario portatile degli antichi Ebrei*) tabernacle **4.** (*st.mil.*) tente (*f.*) du général.

tabètico, *ag.* e *s.m.* (*med.*) tabétique.

tabì, *s.m.* (*st.abbigl.*) tabi, tabis.

tablìno, *s.m.* (*archeol.*) tablinum.

tabloid, *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) (*giornalismo*) tabloïd.

tablòide, *s.m.* (*farm.*) tabloïde.

Tàbor, *no.pr.m.* (*geog.*) Thabor, Tabor.

tabù, *ag.* tabou ♦ *s.m.* tabou (*anche fig.*).

tabula rasa, *l.lat.* (*fil.*) table rase || *fare* — *di ql.co.,* faire table rase de qq.ch.

tabulàre[1], *ag.* (*scient.*) tabulaire.

tabulàre[2], *v.t.* **1.** (*mat.*) tabuler **2.** (*neol.*) imprimer avec une tabulatrice.

tabulàrio, *s.m.* (*st.romana*) tabularium.

tabulatóre, *s.m.* (*dispositivo della macchina per scrivere*) tabulateur.

tabulatrìce, *s.f.* (*macchina*) tabulatrice.

tabulazióne, *s.f.* (*mat.*) tabulation.

tàcca[1], *s.f.* **1.** entaille: *questa lama ha delle tacche,* il y a des entailles sur cette lame; *questo banco è pieno di tacche,* ce banc est tailladé **2.** (*tec.*) (en)coche; cran (*m.*): *le tacche del braccio di una stadera,* les crans du bras d'une (balance) romaine; *la* — *della freccia,* l'encoche de la flèche || — *di mira,* (*nelle armi da fuoco*) cran de mire || — (*sui caratteri tipografici*), cran (sur les caractères typographiques) **3.** (*stampo, levatura*) acabit (*m.*): *sono della medesima* —, ils sont du même acabit || *uomo di mezza* —, homme de peu de valeur; (*di statura media*) homme de taille moyenne || *roba di mezza* —, marchandise de peu de valeur **4.** (*macchia del pelame*) tache **5.** (*fig.*) (*macchia*) tache; (*difetto*) défaut (*m.*); (*vizio*) vice (*m.*) **6.** (*alpinismo*) col (*m.*).

tàcca[2], *s.f.* (*bot.*) tacca (*m.*).

taccagnerìa, *s.f.* ladrerie, crasse.

taccàgno, *ag.* ladre, crasseux* ♦ *s.m.* ladre.

taccàta, *s.f.* (*mar.*) tin (*m.*).

taccheggiàre, *v.t.* e *i.* voler à l'étalage.

taccheggiatóre, *s.m.* voleur à l'étalage || **taccheggiatrìce,** *s.f.* voleuse à l'étalage.

tacchéggio[1], *s.m.* (*tip.*) taquage.

tacchéggio[2], *s.m.* vol à l'étalage.

tàcchete, *voce onomatopeica* pan.

tacchettàre, *v.i.* faire* du bruit avec les talons (en marchant).

tacchettìo, *s.m.* **1.** (*di tacchi*) bruit de talons **2.** (*di armi*) crépitement.

tacchétto, *s.m.* **1.** (*delle scarpe da donna*) petit talon; (*delle scarpe da calciatore*) crampon **2.** (*tec.mar.*) taquet.

tacchìna, *s.f.* dinde.

tacchìno, *s.m.* dindon: *il* — *fa la ruota,* le dindon fait la roue || *diventare rosso come un* —, devenir rouge comme une pivoine (*o* comme une tomate) || *pare un* — *che fa la ruota,* il se pavane comme un dindon.

tàccia, *s.f.* (mauvaise) réputation: *ha la* — *di bugiardo,* il a une réputation de menteur; *ha la* — *di essere un usuraio,* on l'accuse d'être un usurier.

tacciàre, *v.t.* taxer: — *qlcu. di negligenza,* taxer qqn. de négligence; — *qlcu. di bugiardo,* taxer (*o* accuser) qqn. de mensonge (*o* accuser qqn. d'être menteur).

tàcco, *s.m.* **1.** talon: *scarpe col* —, souliers à talons; *tacchi bassi, alti,* talons plats, hauts; *mezzi tacchi,* talons bottier; *tacchi a spillo,* talons aiguilles; *ho fatto rifare i tacchi alle mie scarpe,* j'ai fait changer les talons de mes souliers || *battere i tacchi,* (*mil.*) claquer les talons || *alzare, battere il* —, (*fig.*) (*fuggire*) montrer les talons (*o* déguerpir) || *mettersi ai tacchi di qlcu.,* marcher sur les talons de qqn.; (*pedinare*) filer qqn. **2.** (*per assicurare botti, ruote, ecc.*) cale (*f.*), coin, taquet **3.** *pl.* (*mar.*) (*di navi in costruzione*) tin (*sing.*) **4.** (*tip.*) taquoir; (*rialzo*) hausse (*f.*).

tàccola[1], *s.f.* (*zool.*) choucas (*m.*).

tàccola[2], *s.f.* (*region.*) pois (*m.*) mangetout.

taccuìno, *s.m.* **1.** carnet, calepin **2.** (*ant.*) (*almanacco*) almanach.

tacére, *v.i.* se taire*: *taci, per favore,* tais-toi, s'il te plaît; *ho taciuto troppo a lungo,* je me suis tu trop longtemps; *tutto tace,* tout se tait || *far* — *qlcu.,* faire taire qqn. || *come si fa a* — *!,* comment ne pas parler ! || *gli ho scritto tre lettere, ma continua a* —, je lui ai écrit trois lettres, mais il continue à garder le silence || *su questo punto la legge tace,* sur ce point la loi est muette || *mettere a* — *uno scandalo,* étouffer un scandale;

mettere a — qlcu., réduire qqn. au silence || *fare — i morsi della fame*, (*fig.*) apaiser les morsures de la faim || *chi tace acconsente*, (*prov.*) qui ne dit mot consent ♦ *v.t.* taire*; (*passare sotto silenzio*) passer sous silence; (*sottintendere*) sous-entendre*: *perché vuoi — la verità?*, pourquoi veux-tu taire la vérité?; *quegli avvenimenti sono stati taciuti da una parte dei giornali*, ces événements ont été passés sous silence par une partie des journaux; *il soggetto della proposizione è taciuto*, le sujet de la proposition est sous-entendu ♦ *s.m. il — a volte nuoce*, il n'est pas toujours bon de se taire || *un bel tacer non fu mai scritto*, (*prov.*) la parole est d'argent, le silence est d'or.

tacheògrafo, *s.m.* (*tec.*) tachéographe.

tacheometrìa, *s.f.* (*tec.*) tachéométrie.

tacheomètrico, *ag.* tachéométrique.

tacheòmetro, *s.m.* (*tec.*) tachéomètre.

tachicardìa, *s.f.* (*med.*) tachycardie.

tachifagìa, *s.f.* (*med.*) tachyphagie.

tachigrafìa, *s.f.* tachygraphie.

tachigràfico, *ag.* tachygraphique.

tachìgrafo, *s.m.* tachygraphe.

tachìmetro, *s.m.* tachymètre; (*aut.*) compteur de vitesse.

tachìna, *s.f.* (*zool.*) tachina, tachine.

tachipnèa, *s.f.* (*med.*) tachypnée.

tacitaménte, *av.* **1.** (*silenziosamente*) silencieusement **2.** (*in modo non espresso*) tacitement.

tacitaménto, *s.m.* désintéressement.

tacitàre, *v.t.* désintéresser.

tacitiàno, *ag.* **1.** (*di Tacito*) de Tacite **2.** (*conciso*) concis.

tàcito, *ag.* **1.** (*silenzioso*) silencieux*; (*muto*) muet*: *passo —*, pas silencieux; *— rimprovero*, reproche muet **2.** (*non espresso*) tacite: *un — accordo*, un accord tacite.

Tàcito, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tacite.

taciturnaménte, *av.* d'une manière taciturne.

taciturnità, *s.f.* taciturnité.

tacitùrno, *ag.* taciturne.

tafanàre, *v.t.* **1.** piquer **2.** (*entrare dappertutto*) se fourrer partout **3.** (*frugare dappertutto*) fureter*.

tafanàrio, *s.m.* (*scherz.*) (gros) derrière; (*pop.*) pétard.

tafàno, *s.m.* (*zool.*) taon.

tafferìa, *s.f.* « tafferia » (large plat en bois sur lequel on sert la polenta).

tafferùglio, *s.m.* bagarre (*f.*); (*scontro*) échauffourée (*f.*).

taffettà, *s.m.* taffetas || *— inglese*, (*cerotto*) sparadrap.

tagète, *s.f.* (*bot.*) tagète (*m.*), œillet (*m.*) d'Inde.

tàglia, *s.f.* **1.** (*corporatura*) taille: *una persona di mezza —*, une personne de taille moyenne; *qual è la tua —?*, quelle est ta taille?; *un completo da uomo di — 48*, un costume taille 48; *un barboncino di — nana*, un caniche nain **2.** (*prezzo del riscatto*) rançon: *pagare una —*, payer une rançon **3.** (*premio per chi collabora alla cattura di un delinquente*) (mise à) prix (*m*); récompense: *raddoppiare la —*, redoubler le prix || *mettere una — sul capo di qlcu.*, mettre à prix la tête de qqn. **4.** (*ant.*) (*tributo*) taille.

tagliàbile, *ag.* **1.** que l'on peut couper **2.** (*ant.*) (*che può essere sottoposto a una taglia*) taillable.

tagliabórse, *s.m.* coupeur de bourses.

tagliabòschi, *s.m.* bûcheron.

tagliacàrte, *s.m.* coupe-papier*.

tagliàcqua, *s.m.* avant-bec*.

tagliafuòco, *ag.* e *s.m.* coupe-feu*.

taglialégna, *s.m.* bûcheron.

tagliamàre, *s.m.* (*mar.*) taille-mer*.

tagliàndo, *s.m.* coupon.

tagliapàsta, *s.m.* (*cuc.*) roulette (*f.*).

tagliapiètre, *s.m.* tailleur de pierre.

tagliàre, *v.t.* **1.** couper; (*pietre dure*) tailler: *— a pezzettini*, couper en petits morceaux; *— a fette*, couper en tranches; *— il pane, la carne*, couper le pain, la viande; *— il pollo*, découper le poulet; *— il fieno*, couper le foin; *— la testa*, couper (*o* trancher) la tête; *mi sono tagliato un dito*, je me suis coupé un doigt; *tagliarsi i capelli, le unghie*, se couper les cheveux, les ongles; *— diritto, storto*, couper droit, de travers || *— un vestito*, couper une robe || *— le pagine di un libro*, couper les pages d'un livre || *— la t*, barrer le t || *— un istmo*, percer un isthme || *— un vino*, couper un vin || *— le carte*, couper les cartes || *— la palla*, (*sport*) couper la balle || *una nebbia da — col coltello*, un brouillard à couper au couteau || *un freddo che taglia il viso*, un froid qui pince || *questa corsa mi ha tagliato le gambe*, cette course m'a coupé les jambes || *— la corda*, (*fam.*) mettre les voiles (*o* se tailler *o* se tirer) || *— i ponti con qlcu.*, couper les ponts avec qqn. || *— la testa al toro*, trancher la question || *— corto alle chiacchiere*, couper court aux bavardages || *— i panni addosso a qlcu.*, casser du sucre sur le dos de qqn. || *ha una lingua che taglia e cuce*, elle a une langue de vipère || *— fuori*, isoler: *— fuori un reparto*, (*mil.*) couper (*o* isoler) une unité; *essere tagliato fuori*, être isolé (*o* écarté) **2.** (*praticare un'incisione in*) inciser: *— un ascesso*, inciser un abcès **3.** (*ridurre, abbreviare*) couper: *— una scena di un film*, couper une scène d'un film; *questo tema deve essere tagliato*, cette rédaction doit être raccourcie **4.** (*interrompere*) couper: *— le comunicazioni*, couper les communications || *— la ritirata al nemico*, couper la retraite à l'ennemi || *— i viveri*, couper les vivres || *— l'acqua, il gas, l'elettricità*, couper l'eau, le gaz, le courant **5.** (*attraversare, intersecare*) couper: *questo sentiero taglia la strada statale*, ce chemin coupe la route nationale; *corda che taglia una circonferenza*, (*geom.*) corde qui coupe un cercle || *— il traguardo*, (*sport*) franchir la ligne d'arrivée || *— la strada a qlcu.*, couper la route à qqn. || *— la rotta*, (*mar.*) couper la route || *— il vento*, couper le vent ♦ *v.i.* couper: *abbiamo tagliato attraverso i campi*, nous avons coupé à travers champs || **tagliàrsi**, *v.r.* se couper.

tagliaréte, *s.m.* (*mar. mil.*) coupe-filet*.

tagliasìgari, *s.m.* coupe-cigares*.

tagliàta, *s.f.* **1.** *farsi dare una — ai capelli*, se faire couper les cheveux; *dare una — all'erba del prato*, donner un coup de tondeuse au gazon **2.** (*scherma*) coupé (*m.*) **3.** (*mil.*) abattis (*m.*).

tagliatèlle, *s.f.pl.* (*cuc.*) nouilles.

tagliàto, *ag.* **1.** coupé; (*di pietre dure*) taillé: *fieno —*, foin coupé; *libro —*, livre coupé; *capelli tagliati corti*, cheveux coupés court || *una cosa tagliata apposta per qlcu.*, une chose faite sur mesure pour qqn. || *un uomo — con l'accetta*, un homme taillé à coups de serpe; (*fig.*) un homme mal dégrossi || *palla tagliata*, (*sport*) balle coupée **2.** (*che ha attitudine*) fait: *non è — per quel lavoro*, il n'est pas fait pour ce travail; *è — per la matematica*, il est porté aux mathématiques ♦ *s.m.* (*arald.*) coupé.

tagliatóre, *s.m.* (*di abiti*) coupeur; (*di pietre*) tailleur; (*in macelleria*) découpeur.

tagliatrìce, *s.f.* (*min.*) haveuse.

tagliatùra, *s.f.* **1.** (*il tagliare*) coupe **2.** (*parte tagliata*) partie coupée.

tagliavènto, *s.m.* (*mil.*) taille-vent*, coupe-vent*.

taglieggiàre, *v.t.* **1.** élever* des impôts de guerre **2.** (*ant.*) exiger* une rançon.

taglieggiatóre, *s.m.* (personne) qui exige la rançon.

tagliènte, *ag.* tranchant (*anche fig.*) || *lingua —*, langue mordante ♦ *s.m.* **1.** tranchant **2.** (*tec. mineraria*) taillant.

taglière, *s.m.* planche (*f.*) à hacher.

taglierìa, *s.f.* taillerie.

taglierìna, *s.f.* coupoir (*m.*); (*ind. cartaria*) massicot (*m.*); (*legatoria*) ébarbeur (*m.*), ébarbeuse.

taglierìni, *s.m.pl.* (*cuc.*) « taglierini » (sorte de petites nouilles).

tàglio, *s.m.* **1.** (*il tagliare*) coupe (*f.*); (*di pietre*) taille (*f.*); (*di vino*) coupage; (*di ascesso*) incision (*f.*):

il — dei capelli, la coupe des cheveux; — *a chierica,* (*di monaco*) tonsure; *il — delle pietre preziose,* la taille des pierres précieuses; *il — di un vino,* le coupage d'un vin; *il — di una lamiera,* le découpage d'une tôle; *il — di un ascesso,* l'incision d'un abcès; *il — del fieno,* le fauchage du foin; *il — di un istmo,* le percement d'un isthme || *dare un — netto alla situazione,* trancher une situation || *condannare al — della testa,* condamner à la décapitation || *armi da —,* armes blanches || *strumenti da —,* instruments tranchants || *ferite da —,* blessures causées par un instrument tranchant || *pietra da —,* pierre de taille || *vino da —,* vin de coupage || *scuola di —,* école de coupe **2.** (*tec.*) taillage **3.** (*silvicoltura*) coupe (*f.*): — *di diradamento,* coupe d'éclaircie; — *di risemina naturale,* coupe sombre (*o* d'ensemencement); — *di rimonda,* coupe de nettoiement; — *progressivo,* coupe à tire et aire || *bosco da —,* taillis **4.** (*incisione, fenditura*) coupure (*f.*): *mi sono fatto un — a un ginocchio,* je me suis fait une coupure à un genou; *medicarsi un —,* se soigner une coupure || *una tovaglia piena di tagli,* une nappe pleine d'entailles || — *cesareo,* (*med.*) césarienne **5.** (*riduzione, abbreviazione*) coupure (*f.*): *i tagli della censura,* les coupures de la censure **6.** (*maniera in cui una cosa è tagliata*) coupe (*f.*): *quella sarta ha un buon —,* cette couturière a une bonne coupe **7.** (*pezzo*) coupe (*f.*): *un — d'abito,* une coupe d'étoffe (pour une robe) **8.** (*parte affilata di una lama*) tranchant: *lama a un —, a due tagli,* lame à un tranchant, à deux tranchants; *coltello con — affilato,* couteau au fil aiguisé; *rifare il — a una lama,* aiguiser une lame; *arma a doppio —,* (*anche fig.*) arme à double tranchant; *prendere un coltello per il —,* saisir un couteau par la lame || *colpire di —,* frapper de taille **9.** (*di un libro*) tranche (*f.*) || *mettere un libro di —,* mettre un livre de champ || *mettere i mattoni di —,* mettre des briques en boutisse (*o* de champ) || *cadere, venire in —,* tomber à propos **10.** (*importo*) coupure (*f.*) || *biglietti di piccolo, di grosso —,* petites, grosses coupures.

tagliòla, *s.f.* traquenard (*m.*) (*anche fig.*).

tagliòlo, *s.m.* **1.** (*per barre di ferro*) tranchet; (*per monete*) tranche (*f.*) **2.** (*region.*) (*boccone*) bouchée (*f.*).

taglióne, *s.m.* talion: *la legge del —,* la loi du talion.

tagliuzzàre, *v.t.* coupailler.

Tàgo, *no.pr.m.* (*geog.*) Tage.

taguàn, *s.m.* (*zool.*) pétauriste.

Tahìti, *no.pr.f.* (*geog.*) Tahiti.

tahitiàno, *ag.* tahitien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Tahitien.

Tàide, *no.pr.f.* (*st.*) Thaïs.

tàiga, *s.f.* taïga.

Taigèto, *no.pr.m.* (*geog.*) Taygète.

tailandése, *ag.* thaïlandais ♦ *s.m.* (*abitante*) Thaïlandais.

Tailàndia, *no.pr.f.* (*geog.*) Thaïlande.

tailleur, *s.m.* (*fr.*) (*abbigl.*) tailleur.

Taìti, *no.pr.f. V.* **Tahiti.**

taitiàno, *ag.* e *s.m. V.* **tahitiàno.**

talàltro, *pron. indef.* **1.** *taluno... —,* certains (*pl.*)... d'autres (*pl.*): *taluno dice questo, — quello,* certains disent ceci, d'autres cela (*o* l'un dit ceci l'autre cela) **2.** *talvolta... talaltra...,* certaines fois... d'autres, quelquefois... d'autres fois.

tàlamo, *s.m.* **1.** (*letter.*) couche nuptiale **2.** (*bot.*) réceptacle **3.** (*anat.*) thalamus.

talàre, *ag.* (*lungo fino ai talloni*) talaire || *la veste, l'abito —,* la soutane.

talàri, *s.m.pl.* (*mit.*) talonnières (*f.*).

talassocrazìa, *s.f.* thalassocratie.

talassofobìa, *s.f.* (*med.*) thalassophobie.

talassografìa, *s.f.* thalassographie.

talassogràfico, *ag.* thalassographique.

talassògrafo, *s.m.* thalassographe.

talassòmetro, *s.m.* (*mar.*) thalassomètre.

talassoterapìa, *s.f.* (*med.*) thalassothérapie.

talché, *cong. letter.* per **cosicché** *nel significato* **1.**

tàlco, *s.m.* (*min.*) talc.

talcóso, *ag.* talqueux*.

tàle, *ag.* **1.** (*anche in correlazione con* da *o* che) **tel**; *f.* **telle**; *pl.m.* **tels**; *pl.f.* **telles**: *tali offese non si possono perdonare,* de telles offenses sont impardonnables; *non lo credo capace di una — azione,* je ne le crois pas capable d'une telle action (*o* d'une action semblable); *siamo già a tal punto?,* nous en sommes déjà à ce point?; *c'era un — rumore che non si sentiva nulla,* il y avait un tel bruit qu'on n'entendait rien; *le sue parole sono tali che non meritano risposta,* ses mots sont tels qu'ils ne méritent pas de réponse; *è ridotto in uno stato — da far pietà,* il s'est mis dans un tel état qu'il fait pitié (*o* dans un état à faire pitié); *mi sono preso un — spavento!,* j'ai éprouvé une telle épouvante!; *è d'una — villania!,* il est d'une telle grossièreté! || *un tempo la sua vista era ottima, ora non è più —,* il avait autrefois une vue excellente, maintenant ce n'est plus la même chose; *una volta era ottimista, ora non è più —,* autrefois il était optimiste, maintenant il ne l'est plus || *meglio non fidarsi di gente di tal fatta,* il vaut mieux ne pas se fier à des gens de cette sorte **2.** *tale e quale, tal quale, V. quale* **3.** *tal quale,* (*un certo*) **certain** **4.** (*nelle similitudini*) *come... tale..., qual(e)... tal(e)...,* **tel... tel**; *quali... tali...,* **tels... tels** **5.** (*rafforzativo di* questo *e* quello): *quella — signora,* la dame en question; *quel — signore,* le monsieur en question; *quel — signore di cui ti ho parlato...,* le monsieur dont je t'ai parlé ♦ *ag.dimostr.* **ce**: *dette tali parole se ne andò,* ces mots dits, il s'en alla; *in — circostanza dimostrarono tutti molta abnegazione,* dans cette circonstance ils ont tous demontré une grande abnégation; *che cosa ti importa se il — signore è simpatico o no?,* que t'importe si ce monsieur est sympathique ou non? ♦ *pron.indef.* **1.** *un tale, una tale,* **quelqu'un, quelqu'une**: *c'è un — che vuole vederti,* il y a quelqu'un (*o* un monsieur) qui veut te voir; *un — di Parigi mi ha detto...,* quelqu'un de Paris m'a dit que...; *un certo —, una certa —,* quelqu'un, quelqu'une **2.** *quel —, quella —,* **le monsieur, la dame**: *c'è quel — dell'assicurazione,* il y a le monsieur de l'assurance; *se ritelefona quella — di ieri, dille...,* si la dame qui a téléphoné hier retéléphone, dis-lui... **3.** *il tal dei tali,* Monsieur Un Tel; *la tal dei tali,* Madame Une Telle ♦ *pron.dimostr. va' da lui e digli: «Io sono il Tale»,* va chez lui et dis-lui: «Je suis (Monsieur) Un Tel» ♦ *av.* (*letter.*) (*ugualmente*): *tal sia di voi,* qu'il en soit de même pour vous.

talèa, *s.f.* (*bot.*) bouture; mailleton (*m.*).

talentàre, *v.i.* (*letter.*) (*si usa soltanto alla terza persona singolare e, raramente, plurale*) plaire*: *lui fa sempre ciò che gli talenta,* il fait toujours ce qui lui plaît; *fate quello che meglio vi talenta!,* faites ce que voudrez!

talènto[1], *s.m.* (*moneta*) talent || *la parabola dei talenti,* (*Bibbia*) la parabole des talents.

talènto[2], *s.m.* **1.** talent: *ha un grande — musicale,* il a un grand talent musical (*o* il est très doué pour la musique); *è un ragazzo di —,* c'est un garçon qui a du talent **2.** (*inclinazione*) inclination (*f.*): *seguire il proprio —,* suivre son inclination || *fare a proprio —,* en faire à sa tête || *di mal —,* de mauvais gré.

talent-scout, *s.m.* (*ingl.*) découvreur de talents.

Talète, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Thalès.

Talìa, *no.pr.f.* (*mit.*) Thalie.

taliàcei, *s.m.pl.* (*zool.*) thaliacés.

taliſmànico, *ag.* talismanique.

taliſmàno, *s.m.* talisman.

tàllero, *s.m.* (*antica moneta*) thaler.

tàllico, *ag.* (*chim.*) thallique.

tàllio, *s.m.* (*chim.*) thallium.

tallìre, *v.i.* (*bot.*) taller.

tallitùra, *s.f.* (*bot.*) tallage (*m.*).

tàllo, *s.m.* (*bot.*) **1.** thalle **2.** (*pop.*) (*germoglio*) bourgeon; (*talea*) bouture (*f.*).

tallòfite, *s.f.pl.* (*bot.*) thallophytes.

tallòlio, *s.m.* (*chim.*) tall oil.

tallonaménto, *s.m.* talonnement; (*sport*) talonnage.

tallonàre, *v.t.* talonner (*anche sport*) || — *la palla,* talonner (*o* donner un coup de talon à) la balle ♦ *v.i.* (*mar.*) talonner.

tallonàta, *s.f.* (*rugby*) talonnade.

tallonatóre, *s.m.* (*rugby*) talonneur.

talloncìno, *s.m.* coupon.

tallóne, *s.m.* **1.** talon || *il* — *delle calze,* le talon des bas || *il* — *d'Achille,* le talon d'Achille; *è il suo* — *d'Achille,* (*fig.*) c'est son point faible **2.** (*tec.*) talon: *il* — *di un coltello,* le talon d'un couteau **3.** (*tagliando*) talon: — *di controllo,* talon de contrôle **4.** (*fin.*) étalon: — *aureo,* étalon-or; *doppio* —, double étalon.

talménte, *av.* tellement; si (*solo davanti ad aggettivi e avverbi*): *è* — *sciocco!,* il est tellement (*o* si) bête!; *è* — *facile che è impossibile sbagliarsi,* c'est tellement (*o* si) facile qu'il est impossible de se tromper; *quel libro mi è* — *piaciuto che l'ho riletto tre volte,* ce livre m'a tellement plu que je l'ai relu trois fois; *era* — *bravo da superarli tutti,* il était tellement (*o* si) habile, qu'il les a tous dépassés.

Talmùd, *s.m.* (*st.relig.*) Talmud.

talmùdico, *ag.* (*st.relig.*) talmudique.

talmudìsta, *s.m.* (*st.relig.*) talmudiste.

tàlo, *ag.* (*med.*) talus: *piede* —, pied talus.

talóra, *av.* *V.* **talvòlta.**

tàlpa, *s.f.* **1.** (*zool.*) taupe || *è cieco come una* —, il est myope comme une taupe || *color* —, gris taupe **2.** (*persona tarda*) buse.

talùno, *ag. indef.* (*letter.*) (*solo pl.*) certains, quelques: *taluni filosofi dicono che...,* certains (*o* quelques) philosophes (*o* il y a des philosophes qui) affirment que...; *talune reazioni sono involontarie,* certaines (*o* quelques) réactions sont involontaires; *per taluni aspetti...,* sous certains aspects... (*o* à certains égards...) ♦ *pron. indef.* **1.** (*letter.*) certains (*pl.*): *taluni sostengono che Omero non sia mai esistito,* certains (*o, letter.,* d'aucuns) affirment qu'Homère n'a jamais existé; — *potrebbe obiettare che...,* certains pourraient objecter que... **2.** (*correlativo di* talaltro): — *diceva una cosa, talaltro un'altra,* l'un (*o* qui) disait ceci, l'autre (*o* qui) cela (*o* certains disaient ceci, d'autres cela).

talvòlta, *av.* **1.** quelquefois, parfois: — *mi fai proprio inquietare,* quelquefois (*o* parfois) tu me mets vraiment en colère **2.** (*correlativo di* talaltro) *V.* **talàltro** *nel significato* 2.

tamandùa, *s.m.* (*zool.*) tamandua.

tamarìce, *s.f.* *V.* **tamerìce.**

tamarìndo, *s.m.* **1.** (*albero*) tamarinier **2.** (*frutto, bevanda*) tamarin.

tamarìno, *s.m.* (*zool.*) tamarin.

tamarìsco, *s.m.* (*bot.*) tamaris.

tàmaro, *s.m.* (*bot.*) tamier.

Tamatàve, *no.pr.f.* (*geog.*) Tamatave.

tambùcio, *s.m.* (*mar.*) capot (d'échelle).

tamburàto, *ag.* *porta tamburata,* porte tambour.

tambureggiaménto, *s.m.* **1.** tambourinement **2.** (*di armi da fuoco*) crépitement.

tambureggiànte, *ag.* *tiro, fuoco* —, tir, feu roulant.

tambureggiàre, *v.i.* **1.** tambouriner **2.** (*di armi da fuoco*) crépiter.

tamburellàre, *v.t.* e *i.* tambouriner.

tamburèllo, *s.m.* **1.** (*mus. sport*) tambourin **2.** (*da ricamo*) tambour.

tamburinàre, *v.i.* e *t.* *V.* **tamburellàre.**

tamburìno, *s.m.* **1.** (*sonatore di tamburo*) tambour **2.** (*giornalismo*) liste (*f.*) des spectacles.

tamburlàno, *s.m.* **1.** (*per asciugare la biancheria*) chauffe-linge* **2.** (*tostacaffè*) torréfacteur.

tambùro, *s.m.* **1.** tambour: *rullo di* —, roulement de tambour; *pelle di* —, peau de tambour; *sonare, battere il* —, jouer du tambour; *i tamburi rullavano,* les tambours roulaient || *a* — *battente,* tambour battant || *pesce* —, (*zool.*) tambour **2.** (*chi suona il tamburo*) tambour: — *maggiore,* tambour-major **3.** (*oggetto in forma di tamburo*) tambour: *freno a* —, frein à tambour; — *di un orologio,* tambour d'une montre **4.** (*arch.*) tambour **5.** (*di pistola*) barillet.

tamerìce, *s.f.* (*bot.*) tamaris (*m.*).

Tamerlàno, *no.pr.m.* (*st.*) Tamerlan.

tàmia, *s.f.* (*zool.*) cipmunk.

Tamìgi, *no.pr.m.* (*geog.*) Tamise (*f.*).

Tàmil, Tamìli, *no.pr.m.pl.* (*etnologia*) Tamouls, Tamils.

tamìlico, *ag.* tamoul: *lingua tamilica,* langue tamoule.

tampòco, *av.* (*rar. scherz.*) même pas: *non si degna* — *di scrivere,* il ne daigne même pas m'écrire; *non gli ho scritto né* — *ho intenzione di farlo,* je ne lui ai pas écrit et je n'ai (même) pas l'intention de le faire; *né io* — *ho la pretesa di...,* je n'ai même pas la prétention de...

tamponaménto, *s.m.* tamponnement (*anche fig.*).

tamponàre, *v.t.* tamponner (*in tutti i significati*): — *un'automobile,* tamponner une voiture; — *una ferita,* tamponner une blessure; — *una soluzione,* (*chim.*) tamponner une solution || — *una falla,* (*mar.*) boucher une voie d'eau; (*fig.*) boucher un trou.

tampóne, *s.m.* **1.** (*med.*) tampon || *soluzione* —, (*chim.*) tampon **2.** (*per timbri*) tampon encreur **3.** (*di carta assorbente*) tampon buvard **4.** (*respingente*) tampon **5.** (*mus.*) tampon.

tam-tàm, tamtàm, *s.m.* tam-tam*.

Tàmul, *no.pr.m.pl.* *V.* **Tàmil.**

tàna, *s.f.* **1.** (*di belve*) tanière; (*di volpi e conigli*) terrier (*m.*); (*di lepre*) gîte (*m.*) **2.** (*nascondiglio*) repaire (*m.*): *la* — *dei contrabbandieri,* le repaire des contrebandiers **3.** (*stamberga*) taudis (*m.*) **4.** (*nei giochi infantili*): *toccare* —, toucher le but; *stare in* —, être celui qui y est.

tanacéto, *s.m.* (*bot.*) tanaisie (*f.*).

tanàgra, *s.f.* (*archeol.*) tanagra.

Tànai, *no.pr.m.* (*antico nome del Don*) Tanaïs.

tanatofobìa, *s.f.* (*psic.*) thanatophobie.

tanatologìa, *s.f.* (*med.*) thanatologie.

tanatològico, *ag.* thanatologique.

tànca, *s.f.* (*mar.*) tank (*m.*).

Tancrédi, *no.pr.m.* (*st.*) Tancrède.

tàndem, *s.m.* tandem || *lavorare in* —, travailler en tandem.

tanfàta, *s.f.* bouffée d'air fétide.

tànfo, *s.m.* mauvaise odeur; (*odore di chiuso*) odeur (*f.*) de renfermé; (*odore di muffa*) odeur (*f.*) de moisi.

Tanganìca, *no.pr.m.* (*geog.*) Tanganyika.

tangènte, *ag.* **1.** (*geom.*) tangent **2.** (*ant.*) (*spettante*) qui revient (à) ♦ *s.f.* **1.** (*geom.*) tangente || *filare per la* —, (*fig.fam.*) prendre la tangente **2.** (*comm.*) (*interessenza*) pourcentage (*m.*) **3.** (*rar.*) (*quota*) cote.

tangentòide, *s.f.* (*mat.*) tangentoïde.

tangènza, *s.f.* **1.** (*geom.*) tangence **2.** (*aer.*) plafond (*m.*).

tangenziàle, *ag.* (*geom.*) tangentiel* ♦ *s.f.* tangente.

tangenzialménte, *av.* (*mat.*) tangentiellement.

tàngere, *v.t.* (*letter.*) toucher.

Tàngeri, *no.pr.f.* (*geog.*) Tanger (*m.*) || *abitante di* —, Tangitan.

tànghero, *s.m.* rustre, goujat.

tangìbile, *ag.* tangible.

tangibilità, *s.f.* tangibilité.

tangibilménte, *av.* tangiblement.

tàngo, *s.m.* **1.** (*musica e danza*) tango **2.** (*colore*) couleur tango ♦ *ag.* (*colore*) tango.

tangóne, *s.m.* (*mar.*) tangon.

tank, *s.m.* (*ingl.*) (*mil.*) tank.

tannàto, *s.m.* (*chim.*) tannate.

tànne, *s.f.* (*med.*) tanne.

tànnico, *ag.* (*chim.*) tannique.

tannìno, *s.m.* (*chim.*) tannin, tanin.

tànno, *s.m.* tan.

tantalàto, *s.m.* (*chim.*) tantalate.

tantàlico, *ag.* (*chim.*) tantalique.

tantàlio, *s.m.* (*chim.*) tantale.

tàntalo, *s.m.* (*ornitologia*) tantale.

Tàntalo, *no.pr.m.* (*mit.*) Tantale.

tantinino, *pron.* (*tosc.*) tantinet: *un — di pane,* un petit morceau de pain; *un — di carne, di formaggio,* une lichette de viande, de fromage.

tantìno, *pron. mangia almeno un — di carne, di formaggio,* mange au moins une petite lichette (*o* un petit morceau) de viande, de fromage; *bevi un — di latte,* bois une goutte de lait || *un — di tempo,* une seconde || **un tantìno,** *l.av.* un petit peu; (*solo riferito ad ag.*) un tantinet: *riposati un —,* repose-toi un petit peu; *è un — permaloso,* il est un petit peu (*o* un tantinet) susceptible.

tànto, *av.* **1.** (*talmente*) (*se modifica un verbo*) **tant, tellement;** (*se modifica un ag. o un av.*) **si, tellement:** *non dovresti affaticarti —,* tu ne devrais pas tant te fatiguer; *perché ti preoccupi —?,* pourquoi tant te préoccuper?; *non pensavo che ti saresti — offeso,* je ne pensais pas que tu te froisserais tant (*o* tellement): *è — stanco!, è — bugiardo!,* il est si (*o* tellement) fatigué !, il est tellement (*o* si) menteur !; *non lo sopporto più — è noioso,* je ne le supporte plus tellement il est ennuyeux || *alto —, lungo —,* (*accompagnando col gesto*) pas plus grand que ça, pas plus long que ça **2.** (*correlativo di* da *o* che *consecutivi*) (*se modifica un verbo*) **tant, tellement;** (*se modifica un ag. o un av.*) **si, tellement;** (*in frasi negative*) **assez:** *era — piovuto che tutte le strade erano inondate,* il avait tant (*o* tellement) plu que toutes les rues étaient inondées; *è — stanco che non si regge in piedi, da non reggersi in piedi,* il est si (*o* tellement) fatigué qu'il ne tient pas debout; *sono rincasato — tardi che il portone era chiuso,* je suis rentré si tard que la porte d'entrée était fermée; *non è — sciocco da non capire,* il n'est pas assez sot pour ne pas comprendre; *credi che sarebbe — disonesto da fare una cosa simile?,* crois-tu qu'il serait assez malhonnête pour (*o* au point de) faire une chose semblable? || *— va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino,* (*prov.*) tant va la cruche à l'eau qu'à la fin elle casse || *— che, V. cosicché* **3.** *tanto... quanto,* (*nei compar. di uguaglianza e in proposizioni comparative*) *V. quanto* **4.** (*molto*) (*se modifica un verbo*) **beaucoup;** (*se modifica un ag. o un av.*) **très, bien;** (*troppo*) **trop:** *non stancarti —,* ne te fatigue pas trop; *mi sono stancato —,* je me suis beaucoup fatigué; *l'ho fatto — volentieri,* je l'ai fait très (*o* bien) volontiers; *gli era — affezionato,* il lui était très attaché; *indossava un abito — logoro,* elle portait une robe très usée; *sono proprio — stanco, sono — — stanco,* je suis bien (*o* très) fatigué, je suis très très fatigué || *l'ho cercato —,* je l'ai longtemps cherché || *vorrei — venire anch'io,* je voudrais tant (*o* tellement) venir moi aussi || *— meglio così!,* tant mieux !; *— meglio, — peggio per te!,* tant mieux, tant pis pour toi ! **5.** (**Fraseologia**): *tre volte —,* trois fois autant || (*per*) *una volta — ha ragione,* pour une fois il a raison || *se fa — di negare, guai a lui!,* s'il se risque à nier gare à lui !; *se faccio — di voltare gli occhi, ne combina qualcuna,* il suffit que j'aie le dos tourné pour qu'il fasse une bêtise || *l'ho fatto — per accontentarlo,* je ne l'ai fait que (*o* je l'ai fait seulement) pour lui faire plaisir || *si fa — per dire,* histoire de parler || *— per fare ql.co., porterò a spasso il cane,* pour faire qq.ch. je vais promener le chien || *— per cambiare, mi ha chiesto di nuovo del denaro,* pour changer il m'a encore demandé de l'argent || *è inutile, — non te la do vinta,* inutile, je ne céderai pas || *farò del mio meglio, ma — so già che sarà inutile,* je ferai de mon mieux, mais je sais déjà que ce sera inutile || *per me, —, va sempre bene,* dans tous les cas pour moi ça va toujours || *prendilo pure, — ne ho un altro,* tu peux le prendre, du moment que j'en ai un autre || *non prendertela, — non serve,* ne t'en fais pas, ça ne sert à rien || *non prendertela, — non è nulla,* ne t'en fais pas, ça n'est rien || *— fa ciò che vuole,* de toutes façons, il fait ce qu'il veut; *— dovevo già andarci,* de toutes façons, j'étais obligé d'y aller || *di — in —, ogni —,* de temps en temps || *fino a — che, V. finché* || *tant'è, — fa, — vale,* autant vaut; *— varrebbe,* autant vaudrait || *né — né quanto,* (*affatto*) ni peu ni prou.

tànto, *ag.indef.* **1.** (*anche in correlazione con* da *e* che *consecutivi*) **tant de:** *a che cosa ti serve tanta carta?,* à quoi te sert tant de (*o* tout ce) papier?; *come mai tanti dubbi, tante incertezze?,* mais pourquoi tant de doutes, tant d'incertitudes? (*o* tous ces doutes, toutes ces incertitudes?); *tante rinunce per nulla!,* tant de sacrifices pour rien !; *c'è tanta miseria nel mondo!,* il y a tant de misère dans le monde; *ha sempre tanta sfortuna!,* il a toujours tant de malchance !; *te l'ho detto tante volte!,* je te l'ai dit tant de fois !; *come mai c'è tanta gente?,* mais pourquoi y a-t-il tant de monde? (*o* de gens?); *c'era tanta gente che non ci si poteva quasi muovere,* il y avait tant de monde qu'on ne pouvait presque pas bouger; *ha dimostrato — coraggio che merita di riuscire,* il a montré tant de courage qu'il mérite de réussir; *ha proprio — lavoro da non potere scrivere?,* a-t-il tant de travail qu'il ne puisse nous écrire? || *ho tanta fame, sete!,* j'ai si (*o* tellement) faim, soif !; *ho tanta fame, sete che non resisto più,* j'ai si (*o* tellement) faim, soif que je n'y peux plus || *dopo — tempo non lo riconosceva più,* après si longtemps il ne le reconnaissait plus || *un uomo di — ingegno è sprecato in quel lavoro,* un homme qui a tant de talent mériterait un autre travail || *— ospite va trattato con i guanti,* un tel invité doit être traité selon son rang **2.** (*molto*) **beaucoup;** (*seguito da s.*) **beaucoup de:** *due chili mi sembrano tanti,* deux kilos me semblent beaucoup; *quaranta sigarette al giorno sono tante,* quarante cigarettes par jour sont beaucoup, c'est beaucoup !; *hai fatto tanti, ma tanti errori,* tu as vraiment fait beaucoup de fautes (*o* bien des fautes); *con lui ci vuole tanta pazienza,* avec lui il faut beaucoup de patience || *ho tanta fame, sete, sonno,* j'ai très faim, très soif, très sommeil || *c'è ancora tanta strada?,* c'est encore loin? || *tanti auguri!,* tous mes vœux !; *tanti saluti!,* mon meilleur souvenir ! **3.** (*in espressioni ellittiche, sottintendendo* tempo, denaro, distanza, *ecc.*): *è — che è andato via,* il y a (bien) longtemps qu'il est parti; *è* (*da*) *— che mi aspetti?,* y a-t-il longtemps que tu m'attends?; *dopo — si è rifatto vivo,* après si (*o* bien) longtemps il a donné signe de vie; *hai speso —?,* as-tu beaucoup dépensé?; *ci hai rimesso —?,* as-tu beaucoup perdu (dans cette affaire)?; *tanti ne ha tanti ne spende,* tout ce qu'il a il le dépense; *c'è — di qui a via X?,* y a-t-il loin d'ici à la rue X?; *non ci vuole — a capirlo,* il n'y a pas besoin d'être très intelligent pour le comprendre; *giungere a —,* arriver jusque là; *non lo credevo da —,* je ne le croyais pas capable de cela; *nell'anno 1400 e tanti...,* en 1400 et quelques...; *ai tanti di dicembre,* un certain jour de décembre; *gliene diede tante,* (*fam.*) il l'a gratifié d'une volée de coups; *gliene disse tante!,* (*fam.*) il lui en a dit de toutes les couleurs !; *ne racconta tante!,* (*fam.*) il raconte tant d'histoires ! || *se — mi dà —,* si ça continue comme ça **4.** *correlativo di* quanto *nelle comparazioni, V. quanto* **5.** *tanto... tanto,* **autant de... autant de...:** *tante parole, tanti errori,* autant de mots, autant de fautes; *tante teste, tanti pareri,* autant de têtes, autant d'avis **6.** (*con valore di* altrettanto): *si comportano come tanti ragazzini,* ils se conduisent comme des enfants; *potrebbe cambiarmi mille lire in tante monete da cinquanta lire?,* pourriez-vous me faire la monnaie de mille lires en pièces de cinquante lires? || *— di guadagnato,* autant de gagné **7.** (*accompagnato da* ogni, *in espressioni distributive*): *ogni tanti mesi, chilometri,* tous les x mois, tous les x kilomètres; *ogni tante persone,* pour tant de personnes ♦ *pron.indef.* **1.** *pl.* **beaucoup, tant;** (*molte persone*) **beaucoup de gens:** *tanti lo approvano,* beaucoup (de gens) l'approuvent; *me ne occorrono tante,* il m'en faut beaucoup (*o* tant); *è un uomo come ce ne sono tanti,* c'est un homme comme il y en a tant (*o* beaucoup) **2.** (*con valore di* tante cose) **beaucoup:** *ha fatto — per te,* il a beaucoup fait pour toi; *c'è ancora — da fare,* il y a encore beaucoup à faire;

c'è — di vero in ciò che afferma, il y a beaucoup de vrai dans ce qu'il affirme; *è già — se arriverà per le dieci,* ce sera déjà beaucoup s'il arrive pour dix heures || *— disse e — fece che mi convinse,* il a tant dit et tant fait qu'il m'a convaincu || *a dir —, a far —, (al massimo, tutt'al più)* tout au plus **3.** *tanto... quanto..., V. quanto* **4.** *tanto per... tanto per...,* **tant** *(invar.)* **pour... tant** *(invar.)* **pour...**: *tieni 10.000 lire, tante per... tante per...,* voici 10.000 lires, tant pour... et tant pour... ♦ *con valore di pron.dimostr.*: *questo è ciò che avevo da dirti, e — basta,* voilà ce que j'avais à te dire, et c'est tout ♦ *con valore di s.* **1.** *ne vorrei — così, (accompagnando col gesto)* j'en voudrais gros comme ça; *è più alto di — così,* il le dépasse de tout ça; *con — di baffi, (fam.)* avec de grosses moustaches; *si presentò con — di autorizzazione, (fam.)* il se présenta avec toutes les autorisations requises **2.** *un —,* tant: *un — al mese, al chilo,* tant par mois, tant par kilo.

Tàntra, *s.m.pl. (sanscrito)* Tântra.

tantriʃmo, *s.m. (st.relig.)* tântrisme.

taoiʃmo, *s.m. (st.relig.)* taoïsme.

taoìsta, *ag.* e *s.m.* e *f. (relig.)* taoïste.

taoìstico, *ag.* taôiste.

tapinaménte, *av.* misérablement.

tapìno, *ag. (letter.)* malheureux*, misérable || *me —!,* pauvre de moi! ♦ *s.m. (letter.)* malheureux, misérable: *un povero —,* un pauvre malheureux *(o* diable).

tapiòca, *s.f.* tapioca *(m.).*

tapìro, *s.m. (zool.)* tapir.

tàppa, *s.f.* étape *(anche fig.)*: *faranno — a Napoli,* ils feront étape à Naples; *abbiamo diviso il viaggio in tre tappe,* nous avons divisé le voyage en trois étapes; *è una prima — verso la meta, (fig.)* c'est une première étape vers le but; *bruciare le tappe, (fig.)* brûler les étapes || *corsa a tappe, (sport)* course par étapes; *— piana, di montagna, (sport)* étape de plaine, de montagne; *— a cronometro, (sport)* étape contre la montre || *comando di —, (mil.)* commandement d'étape.

tappabùchi, *s.m. (fam.)* bouche-trou*.

tappàre, *v.t.* **1.** boucher: *— una bottiglia,* boucher une bouteille; *— una finestra,* fermer hermétiquement une fenêtre; *— un buco, (anche fig.)* boucher un trou || *tapparsi il naso, le orecchie, gli occhi,* se boucher le nez, les oreilles, les yeux; *tapparsi la bocca,* ne pas ouvrir la bouche; *mi raccomando, tappati la bocca!,* surtout!, bouche cousue *(o* motus)! || *— la bocca a qlcu.,* clouer le bec à qqn.; *— la bocca ai maldicenti,* faire taire les mauvaises langues; *tappa quella bocca!, (fam.)* ferme ton bec! **2.** *(rinchiudere)* enfermer || *la pioggia mi ha tappato in casa,* la pluie m'a retenu à la maison || **tappàrsi,** *v.r.* s'enfermer || *— in casa,* se calfeutrer chez soi.

tapparèlla, *s.f. (dial.)* volet roulant, store *(m.).*

tapparellìsta, *s.m. (dial.)* ouvrier qui répare les stores.

tappàto, *ag.* bouché; *(di persona)* enfermé, cloîtré.

tappéto, *s.m.* tapis: *— persiano,* tapis persan; *— da tavolo,* tapis de table; *— da bagno,* tapis de bain || *— erboso, di fiori,* tapis d'herbe, de fleurs || *— verde, (di tavolo da gioco)* tapis vert || *mettere una questione sul —, (fig.)* mettre une question sur le tapis || *andare, mandare al —, (pugilato)* aller, envoyer qqn. au tapis || *mettere al —, (fig.)* mettre à plat || *bombardamento a —, (mil.)* pilonnage.

tappezzàre, *v.t.* tapisser; *(foderare)* recouvrir*: *— una stanza di carta,* tapisser *(o* tendre) une pièce de papier peint; *la sua camera era tappezzata di fotografie, (fig.)* les murs de sa chambre étaient tapissés de photos; *— una poltrona di velluto,* recouvrir un fauteuil en velours; *— i cassetti di carta,* tapisser *(o* garnir) les tiroirs de papier.

tappezzàto, *ag.* tapissé *(anche fig.).*

tappezzerìa, *s.f.* **1.** *(di stoffa)* tapisserie; *(di carta)* papier peint, papier tenture; *(aut.)* garniture intérieure || *far —, (fig.)* faire tapisserie **2.** *(arte del tappezziere)* tapisserie.

tappezzière, *s.m.* tapissier; *(di automobili)* garnisseur.

tàppo, *s.m.* **1.** bouchon: *un — di vetro,* un bouchon de verre; *— a smeriglio, a vite,* bouchon à l'émeri, à vis; *questo vino sa di —,* ce vin sent le bouchon || *il — del radiatore, (aut.)* le bouchon du radiateur; *— di scarico dell'olio, (aut.)* bouchon de vidange || *un — di cerume,* un bouchon de cérumen **2.** *(mar.)* tape *(f.)*: *— di volata (del cannone),* tape de canon; *— di cubia,* tape d'écubier **3.** *(fam.) (uomo basso di statura)* petit bout d'homme; *(donna bassa di statura)* petit bout de femme.

tàpsia, *s.f. (bot.)* thapsia *(m.).*

Tàpso, *no.pr.f. (geog. dell'antichità)* Thapsus.

tàra, *s.f.* **1.** tare: *— d'uso, legale,* tare d'usage, légale || *devi fare la — a quello che dice, (fig.)* tu dois retrancher la moitié de ce qu'il dit **2.** *(difetto)* tare: *— ereditaria,* tare héréditaire.

tarabùʃo, *s.m. (zool.)* butor.

taràllo, *s.m. (cuc.)* « tarallo » (galette de l'Italie du Sud en forme de couronne).

Tarantàʃia, *no.pr.f. (geog.)* Tarentaise.

tarantèlla, *s.f. (mus. e danza)* tarentelle.

tarantìno, *ag.* tarentin ♦ *s.m. (abitante)* Tarentin.

tarantìʃmo, *s.m. (med.)* tarentisme.

Tàranto, *no.pr.f. (geog.)* Tarente.

taràntola, *s.f. (zool.)* **1.** *(ragno)* tarentule || *morso dalla —,* piqué de la tarentule **2.** *(rettile)* tarente.

tarantolàto, *ag. (med.)* atteint de tarentisme.

tarantolìʃmo, *s.m. (med.)* tarentisme.

taràre, *v.t.* **1.** *(comm.)* tarer **2.** *(calibrare) (strumenti, contatori, radioricevitori, ecc.)* étalonner; *(tubi)* calibrer; *(termometri)* graduer; *(valvole)* tarer.

Tarascóna, *no.pr.f. (geog.)* Tarascon *(m.).*

tarasconése, *ag.* tarasconnais ♦ *s.m. (abitante)* Tarasconnais.

taràssaco, *s.m. (bot.)* taraxacum.

taràto, *ag.* **1.** *(comm.)* taré **2.** *(di strumenti, di contatori, ecc.)* étalonné; *(di tubi)* calibré; *(di termometri)* gradué; *(di valvole)* taré **3.** *(di persona non sana moralmente o fisicamente)* taré.

taratùra, *s.f.* **1.** tarage *(m.)* **2.** *(di strumenti, di contatori, ecc.)* étalonnage *(m.)*; *(di tubi)* calibrage *(m.)*; *(di termometri)* graduation; *(di valvole)* tarage *(m.).*

tàrchia, *s.f. vela a —, (mar.)* voile à livarde.

tarchiàto, *ag.* trapu, ramassé.

tardaménte, *av.* lentement.

tardàre, *v.i.* tarder: *perché avete tardato tanto a venire?,* pourquoi avez-vous tant tardé à venir?; *non tardò a rendersi conto di avere fatto uno sbaglio,* il ne tarda pas à se rendre compte qu'il avait commis une faute; *tardò a rispondermi,* il tarda à me répondre; *non —, vieni subito,* ne tarde pas, viens tout de suite; *— a un appuntamento,* arriver en retard à un rendez-vous; *— per il pranzo,* être en retard pour le dîner; *— nel pagamento dell'affitto,* être en retard dans le payement du loyer; *il suo aiuto tardò e io fui perduto,* son aide arriva trop tard et je fus perdu; *l'aereo tardò due ore a causa della nebbia,* l'avion eut un retard de deux heures à cause du brouillard || *quanto mi tarda il rivederlo!, (letter.)* qu'il me tarde de le revoir! ♦ *v.t.* retarder: *— la consegna di una merce,* retarder la livraison d'une marchandise.

tardézza, *s.f.* lenteur.

tàrdi, *av.* **1. trop tard**: *sono arrivato (troppo) —,* je suis arrivé trop tard; *è — per iscriversi,* il est trop tard pour s'inscrire; *poteva pensarci prima, ora è (troppo) —, è un po' —,* il aurait pu y penser plus tôt, maintenant il est trop tard, il est un peu tard || *fare —,* être en retard: *(attardarsi)* tarder: *sbrigati, se no farai —!,* depêche-toi, autrement tu vas être en retard *(o* tu vas te mettre en retard || *abbiamo fatto —, tardissimo,* hier soir, nous avons veillé *(o* nous nous sommes couchés) tard, très tard || *chi — arriva male alloggia, (prov.)* le dernier arrive est le plus mal servi || *meglio — che mai, (prov.)* mieux vaut tard que jamais **2.** *(a ora tarda)* **tard**: *si alza —,* il se lève tard; *sei andato a letto — ieri sera,* tu t'es couché tard hier soir;

rimandiamo a più —, remettons la chose à plus tard; (*arrivederci*) *a più* —, (au revoir) à élus tard || *al più* —, au plus tard || *presto o* —, tôt ou tard || *sul* —, (sur le) tard; *arriverà sul* —, il arrivera (sur le) tard.

tardìgradi, *s.m.pl.* (*zool.*) tardigrades.

tardìgrado, *ag.* (*rar.*) tardigrade.

tardivaménte, *av.* tardivement.

tardìvo, *ag.* tardif*: *frutto* —, fruit tardif; *pentimento* —, repentir tardif || *bambino* —, enfant retardé.

tàrdo, *ag.* **1.** (*lento*) lent: *essere* — *nell'agire*, être lent à agir || *essere* — *d'ingegno*, avoir l'esprit lent **2.** (*avanzato nel tempo*) tardif*: *rientrare a ore tarde*, rentrer à une heure tardive; *avere un appuntamento nel* — *pomeriggio*, avoir rendez-vous en fin d'après-midi || *a notte tarda*, tard dans la nuit || *vivere fino a tarda età*, vivre jusqu'à un âge avancé || *il* — *Romanticismo*, le Romantisme tardif **3.** (*che viene troppo tardi*) tardif*: *un* — *rimorso*, un remords tardif ♦ *av.* (*ant.*) **1.** (*lentamente*) lentement **2.** (*tardivamente*) tardivement.

tardóna, *s.f.* (*scherz.*) femme qui n'est pas de la première jeunesse.

tàrga, *s.f.* **1.** plaque: *una* — *d'ottone*, une plaque en laiton || — *commemorativa*, plaque commémorative || — *automobilistica*, plaque d'immatriculation; *numero di* —, numéro d'immatriculation **2.** (*scudo militare in uso nel Medio Evo*) targe.

targàre, *v.t.* immatriculer.

targàto, *ag.* immatriculé: *un'automobile targata Parigi*, une voiture immatriculée Paris.

targatùra, *s.f.* (*di un veicolo*) immatriculation.

tarìffa, *s.f.* tarif (*m.*): — *a scaglioni*, tarif à échelons; — *differenziale*, tarif différentiel; — *progressiva*, tarif progressif.

tariffàle, *ag.* tarifaire.

tariffàre, *v.t.* tarifer.

tariffàrio, *ag.* tarifaire ♦ *s.m.* barème.

tariffazióne, *s.f.* (*comm.*) tarification.

tarlàre, *v.i.*, **tarlàrsi**, *v.r.* se vermouler.

tarlatàna, *s.f.* (*tessuto*) tarlatane.

tarlàto, *ag.* **1.** (*di mobile*) vermoulu **2.** (*di tessuto*) (*tarmato*) mité.

tarlatùra, *s.f.* vermoulure.

tàrlo, *s.m.* ver (rongeur) || *essere roso dal* — *della gelosia*, être rongé par la jalousie.

tàrma, *s.f.* (*zool.*) mite.

tarmàre, *v.i.*, **tarmàrsi**, *v.r.* se miter.

tarmàto, *ag.* mité.

tarmicìda, *ag.* e *s.m.* antimite.

tàro, *s.m.* (*bot.*) taro.

taròcco, *s.m.* tarot.

taròzzo, *s.m.* (*mar.*) (*delle sartie*) quenouillette (*f.*); (*della biscaglina*) barreau*, échelon.

tarpàno[1], *ag.* (*rozzo*) fruste.

tarpàno[2], *s.m.* (*zool.*) tarpan.

tarpàre, *v.t.* couper || — *le ali a qlcu.*, (*fig.*) rogner les ailes à qqn.

Tarpèa, *no.pr.f.* (*st.*) Tarpéia.

Tarpèa, Rùpe, *no.pr.f.* Roche Tarpéienne.

Tarquìnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Tarquinia.

Tarquìnio, *no.pr.m.* (*st.*) Tarquin || — *Prisco*, Tarquin l'Ancien; — *il Superbo*, Tarquin le Superbe.

tarraconènse, *ag.* tarraconais.

Tarragóna, *no.pr.f.* (*geog.*) Tarragone || *abitante di* —, Tarragonais.

tarragonése, *ag.* tarragonois ♦ *s.m.* (*abitante*) Tarragonois.

tarsàle, *ag.* (*anat.*) tarsien*.

tarsalgìa, *s.f.* (*med.*) tarsalgie.

tarsectomìa, *s.f.* (*chir.*) tarsectomie.

tarsìa, *s.f.* *V.* **intàrsio**.

tarsioidèi, *s.m.pl.* (*zool.*) tarsiens.

tarsiospèttro, *s.m.* (*zool.*) tarsier.

tàrso, *s.m.* (*anat.*) tarse.

Tàrso, *no.pr.f.* (*geog.*) Tarsous, Tersous.

tartagliaménto, *s.m.* bégaiement.

tartagliàre, *v.i.* bégayer* ♦ *v.t.* bredouiller: *se ne andò tartagliando non so che cosa*, il s'en alla en bredouillant je ne sais quoi || — *il francese*, baragouiner le français.

tartaglióne, *s.m.* bègue.

tartàna, *s.f.* (*mar.*) tartane.

tartàreo, *ag.* (*letter.*) tartaréen*.

Tàrtari, *no.pr.m.pl.* Tartares, Tatars.

Tartarìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Tartarie.

tartàrico, *ag.* (*chim.*) tartrique, tartreux*.

Tartarìno, *no.pr.m.* (*lett.*) Tartarin.

tàrtaro[1], *ag.* tartare, tatar.

tàrtaro[2], *s.m.* (*sedimento*) tartre || *cremore* (*di*) —, (*chim.*) crème de tartre.

Tàrtaro, *no.pr.m.* (*mit.*) Tartare.

tartarùga, *s.f.* **1.** tortue: *camminare come una* —, aller, marcher comme une tortue || *sei una* —*!*, tu es d'une lenteur ! || *brodo di* —, soupe à la tortue **2.** (*materiale ricavato dallo scudo osseo della tartaruga*) écaille: *pettine di* —, peigne en écaille.

tartassàre, *v.t.* maltraiter, malmener*; (*con domande*) harceler*: — *uno strumento*, maltraiter un instrument; *è stato tartassato dal fisco*, le fisc l'a malmené; — *un allievo agli esami*, harceler de questions un élève aux examens.

tartìna, *s.f.* (*cuc.*) tartine.

tartràto, *s.m.* (*chim.*) tartrate.

tartufàia, *s.f.* truffière.

tartufàio, *s.m.* marchand de truffes, truffier.

tartufàre, *v.t.* (*cuc.*) truffer.

tartufàto, *ag.* truffé.

tartuferìa, *s.f.* (*rar.*) tartuf(f)erie.

tartuficoltóre, *s.m.* trufficulteur.

tartuficoltùra, *s.f.* trufficulture.

tartùfo, *s.m.* **1.** (*bot.*) truffe (*f.*): *risotto con tartufi*, riz aux truffes; *cane da* —, chien à truffes **2.** (*zool.*) praire (*f.*) **3.** (*fig.*) (*ipocrita*) tartufe.

Tartùfo, *no.pr.m.* (*lett.*) Tartuffe.

Tarvìʃio, *no.pr.f.* (*geog.*) Tarvis (*m.*).

tàsca, *s.f.* **1.** poche: — *a toppa, applicata*, poche plaquée, appliquée; — *tagliata*, poche découpée; — *in petto, interna*, poche intérieure; — *posteriore*, (*dei pantaloni*) poche-revolver; *fazzoletto da* —, mouchoir de poche; *orologio da* —, montre de gousset; *borsellino a due tasche*, porte-monnaie à deux poches || *rovesciarsi le tasche*, retourner ses poches || *non avere più un soldo in* —, n'avoir plus un sou en poche || *ha pagato di* — *sua*, il a payé de sa poche || *non me ne viene in* — *nulla*, cela ne me rapporte rien || *avere le tasche ben fornite*, (*fig.*) avoir les poches bien remplies || *avere le tasche vuote*, avoir les poches vides (*o* être à sec) || *svuotare, ripulire le tasche a*, (*fig.*) faire les poches à || *averne le tasche piene*, (*fam.*) en avoir plein le dos || *rompere le tasche a qlcu.*, (*volg.*) casser les pieds à qqn. || *conoscere un luogo come le proprie tasche*, connaître un endroit comme sa poche **2.** (*cuc.*) poche **3.** (*anat.*) poche || — *del nero*, (*di seppia, ecc.*) poche du noir.

tascàbile, *ag.* de poche: *libro* (*formato*) —, livre de poche || *un'utilitaria* —, (*scherz.*) une voiture miniature || *corazzata* —, cuirassé de poche ♦ *s.m.* livre de poche.

tascapàne, *s.m.* musette (*f.*).

tascàta, *s.f.* pochée.

taschìno, *s.m.* **1.** poche (*f.*); (*del gilè*) gousset **2.** (*di portafogli, di borse*) poche (*f.*).

Tasìli, *s.m.* (*geog.*) Tassili.

Taʃmània, *no.pr.f.* (*geog.*) Tasmanie.

taʃmaniàno, *ag.* tasmanien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Tasmanien.

tàssa, *s.f.* **1.** droits (*m.pl.*), taxe: — *d'iscrizione*, droits d'inscription; *tasse scolastiche*, taxes scolaires; — *di registro*, taxe d'enregistrement **2.** (*fam.*) (*imposta*) impôt (*m.*), contribution: *agente delle tasse*, fonctionnaire des contributions (*o* percepteur); *ufficio delle tasse*, bureau des contributions.

tassàbile, *ag.* imposable.

tassabilità, *s.f.* nature imposable.

tassàmetro, *s.m.* taximètre || — *di parcheggio,* parcomètre.
tassàre, *v.t.* taxer, imposer || **tassàrsi,** *v.r.* souscrire* (pour).
tassativaménte, *av.* formellement.
tassatìvo, *ag.* limitatif, de rigueur; péremptoire.
tassatóre, *s.m.* taxateur.
tassazióne, *s.f.* (*il tassare*) taxation, imposition; (*tassa*) taxe.
tassellàre, *v.t.* **1.** (*fissare con tasselli*) tamponner **2.** (*un cocomero, un formaggio*) sonder.
tassellàto, *ag.* rapiécé; (*di pavimenti*) tessellé ♦ *s.m.* **1.** parquet **2.** (*pavimento romano*) carrelage.
tassellatùra, *s.f.* **1.** rapiéçage (*m.*); (*di muri*) tamponnement (*m.*) **2.** (*di cocomeri, di formaggi*) sondage (*m.*).
tassèllo, *s.m.* **1.** tampon; (*nei mobili*) tasseau* **2.** (*sartoria*) soufflet **3.** (*mar.*) ramaillet **4.** (*di cocomero, di formaggio*) morceau* (pour sonder).
tassì, *s.m.* taxi.
tassìa, *s.f.* (*scient.*) taxie.
tassiàrco, *s.m.* (*st.greca*) taxiarque.
tassìdea, *s.f.* (*zool.*) carcajou* (*m.*).
tassidermìa, *s.f.* taxidermie.
tassidèrmico, *ag.* taxidermique.
tassidermìsta, *s.m.* taxidermiste.
tassìsta, *s.m.* chauffeur de taxi.
tàsso[1]**,** *s.m.* (*zool.*) blaireau* || *dormire come un* —, dormir comme un loir.
tàsso[2]**,** *s.m.* (*bot.*) if || — *barbasso,* bouillon blanc.
tàsso[3]**,** *s.m.* taux: — *di sconto,* taux d'escompte; — *d'interesse,* taux d'intérêt; — *di cambio,* taux de change || — *di natalità, di mortalità,* taux de natalité, de mortalité.
tàsso[4]**,** *s.m.* (*incudine*) tas.
Tàsso (il), *no.pr.* (*st.lett.*) le Tasse.
tassonomìa, *s.f.* taxonomie.
tassonòmico, *ag.* taxonomique.
tastàre, *v.t.* tâter || — *il polso a qlcu.,* tâter le pouls de qqn.; (*fig.*) sonder qqn. || — *il terreno,* (*fig.*) tâter le terrain.
tastàta, *s.f.* touche.
tastatóre, *s.m.* (*tec.*) tâteur.
tasteggiàre, *v.t.* toucher.
tastièra, *s.f.* (*di pianoforte, di macchina per scrivere, ecc.*) clavier (*m.*); (*di violino, di chitarra, ecc.*) chevilles (*pl.*).
tàsto, *s.m.* **1.** touche (*f.*): *i tasti di un pianoforte, di una macchina per scrivere,* les touches d'un piano, d'une machine à écrire || *toccare un* — *delicato,* (*fig.*) aborder un sujet délicat; *toccare un* — *falso,* (*fig.*) mettre le doigt sur la plaie; *toccare il* — *giusto,* (*fig.*) toucher la corde sensible **2.** (*tatto*) toucher: *riconoscere ql.co. al* —, reconnaître qq.ch. au toucher || *a* —, à tâtons **3.** (*prelievo*) échantillon: *un* — *di terreno,* un échantillon (*o* une carotte) de terrain; *un* — *di formaggio,* un échantillon de fromage.
tastóni (a), *l.av.* à tâtons (*anche fig.*).
tàta, *s.f.* (*voce infantile*) nounou.
tàtaro, *ag.* e *s.m.* *V.* **tàrtaro**[1].
tàttica, *s.f.* **1.** tactique (*anche fig.*): — *militare,* tactique militaire; *se vuoi convincerlo devi cambiare* —, (*fig.*) si tu veux le convaincre tu dois changer de tactique || — *di gioco,* tactique **2.** (*diplomazia*) diplomatie.
tatticaménte, *av.* tactiquement.
tàttico, *ag.* tactique ♦ *s.m.* tacticien.
tàttile, *ag.* tactile.
tattilità, *s.f.* caractère (*m.*) tactile.
tattiʃmo, *s.m.* (*biol.*) tactisme.
tàtto, *s.m.* **1.** toucher: *il senso del* —, le sens du toucher; *morbido al* —, doux au toucher **2.** (*fig.*) tact: *non avere* —, *essere privo di* —, manquer de tact; *dire le cose con* —, dire les choses avec tact.
tatuàggio, *s.m.* tatouage.
tatuàre, *v.t.* tatouer.
tatuàto, *ag.* tatoué.
tàu, *s.m.* o *f.* (*diciannovesima lettera dell'alfabeto greco*) tau (*m.*).
taumaturgìa, *s.f.* thaumaturgie.
taumatùrgico, *ag.* de thaumaturge.
taumatùrgo, *s.m.* thaumaturge.
Tàuride, *no.pr.f.* (*geog.*) Tauride.
Tàuridi, *s.f.pl.* (*astr.*) Taurides.
taurìna, *s.f.* (*chim. farm.*) taurine.
taurìno, *ag.* taurin; (*fig.*) de taureau: *razza taurina,* race taurine; *collo* —, (*fig.*) cou de taureau.
Tàuro, *no.pr.m.* (*geog.*) Taurus.
taurobòlio, *s.m.* (*sacrificio religioso presso i popoli antichi*) taurobole.
tauromachìa, *s.f.* tauromachie.
tautogràmma, *s.m.* tautogramme.
tautologìa, *s.f.* tautologie.
tautològico, *ag.* tautologique.
tautomerìa, *s.f.* (*chim.*) tautomérie.
tautòmero, *ag.* (*chim.*) tautomère.
tavèlla, *s.f.* (*edil.*) planelle.
tavellóne, *s.m.* (*edil.*) brique creuse.
tavèrna, *s.f.* taverne.
tavernàio, tavernière, *s.m.* tavernier.
tàvola, *s.f.* **1.** table: — *allungabile,* table à rallonges; — *a ribalta,* table à abattants; — *pieghevole,* table pliante; — *a rotelle,* table roulante; — *di cucina,* table de cuisine; — *da pranzo,* table (de salle) à manger; — *da lavoro,* table de travail; (*per falegnami, per sarti, ecc.*) établi (*m.*); — *da stiro,* table à repasser; — *da disegno,* table à dessin; — *da gioco,* table de jeu (*o* à jouer); (*per il gioco delle carte*) table de bridge; — *operatoria,* table d'opération; — *anatomica,* table d'autopsie (*o* de dissection) || *biancheria da* —, linge de table; *servizio da* —, service de table || *apparecchiare la* —, mettre la table (*o* dresser le couvert); *sparecchiare la* —, desservir (la table); *andare, sedersi, mettersi a* —, aller, s'asseoir, se mettre à table; *portare in* —, servir (le repas); *alzarsi da* —, sortir (*o* se lever) de table || *a* —*!,* à table !; (*il pranzo*) *è in* —, le dîner est servi || *i piaceri della* —, les plaisirs de la table || *la buona* —, la bonne table (*o* chère); *amare la buona* —, aimer la bonne chère || *tenere* — *imbandita,* tenir table ouverte || — *calda,* snack (bar) || *la Tavola Rotonda,* (*lett.*) la Table Ronde || — *rotonda,* (*convegno*) table ronde || *mettere le carte in* —, jouer cartes sur table || *a* — *non s'invecchia,* (*prov.*) bien manger empêche de vieillir **2.** (*asse*) planche: *capanna costruita con tavole di abete,* cabane construite avec des planches de sapin; — *da lavare,* planche à laver; — *per spianare,* planche à pâtisserie || *calcare le tavole* (*del palcoscenico*), (*fig.*) monter sur les planches || — *di salvezza,* (*anche fig.*) planche de salut || — *armonica,* (*mus.*) table d'harmonie || — *del ghiacciaio, glaciale,* (*geog.*) table glacière || — *vibrante,* (*edil.*) table vibrante || — *portapezzo,* (*di macchina utensile*) table porte-pièce (*o* porte-outil) || — *di cernita,* (*tec. mineraria*) table de triage || *le Tavole della Legge,* (*Bibbia*) les Tables de la Loi || *la Legge delle Dodici Tavole,* (*st.romana*) la Loi des Douze Tables **3.** (*dipinto su legno*) tableau* (*m.*): *una* — *del Masaccio,* un tableau de Masaccio; — *votiva,* tableau votif || *dipinto su* —, peinture sur bois **4.** (*pagina illustrata*) planche: — *a colori,* planche en couleurs; *tavole fuori testo,* planches hors-texte **5.** (*tabella*) table: — *pitagorica,* table de multiplication; — *dei logaritmi,* table des logarithmes; *tavole astronomiche, del punto, di marea,* (*mar.*) tables astronomiques, de point, de marée; *tavole di tiro,* (*mil.*) tables de tir || *tavole sinottiche,* tableaux synoptiques || *tavole di proscrizione,* (*st.romana*) tables de proscription || *tavole di fondazione,* (*di un istituto, di un'opera pia*) charte de fondation **6.** — *reale,* (*gioco*) trictrac; — *mulino,* (*gioco*) marelle assise **7.** (*filatelia*) planche **8.** (*di un diamante*) table.
tavolàccio, *s.m.* (*per detenuti, per soldati*) planche (*f.*).
tavolàme, *s.m.* bois de construction.
tavolàta, *s.f.* tablée.
tavolàto, *s.m.* **1.** (*di pavimento*) plancher; (*di pareti*)

cloison (*f.*) en planches **2.** (*mar.*) bordé (de pont) **3.** (*edil.*) voligeage **4.** (*geog.*) plateau*.

tavolétta, *s.f.* **1.** tablette: *una* — *di cioccolato,* une tablette de chocolat; *una* — *di marmo,* une tablette de marbre; — *cerata,* (*st.*) tablette de cire || — *votiva,* plaque votive || *andare a* —, (*gergo degli automobilisti*) appuyer à fond sur le champignon **2.** (*geodesia*) planchette.

tavolière, *s.m.* **1.** (*per il gioco della dama*) damier; (*per gli scacchi*) échiquier **2.** (*del biliardo*) tapis **3.** (*geog.*) plaine (*f.*).

tavolino, *s.m.* petite table; (*rotondo*) guéridon: — *da notte,* table de nuit; — *da tè,* table à thé; — *da lavoro,* table de travail || *lavoro di* —, travail intellectuel || *è stato tutto il giorno a* —, il est resté assis à son bureau toute la journée.

tàvolo, *s.m.* table (*f.*): — *da stiro,* table à repasser; — *da disegno,* table à dessin; — *da lavoro,* table de travail; (*per falegnami, per sarti, ecc.*) établi; — *da gioco,* table de jeu; (*per il gioco delle carte*) table de bridge; *questa sera faremo due tavoli di canasta e uno di bridge,* ce soir on fera deux tables de canasta et une de bridge; — *da ping-pong,* table de ping-pong; *tennis da* —, tennis de table; — *anatomico,* table de dissection || — *riservato,* table réservée || — *di rollio,* (*mar.*) table à roulis.

tavolòzza, *s.f.* palette || *quella ragazza sembra una* —, (*fig.*) cette fille est maquillée comme un clown.

taxàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) taxacées.

tàxi, *s.m.* e *deriv. V.* **tassì** e *deriv.*

taxodiàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) taxodiacées.

taylorìʃmo, *s.m.* (*econ.*) taylorisme.

Taziàno, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Tatien.

Tàzio, *no.pr.m.* (*st.*) Tatius.

tàzza, *s.f.* **1.** tasse: — *da caffè, da tè,* tasse à café, à thé; — *da caffè e latte,* tasse à déjeuner; *una* — *di brodo,* une tasse de bouillon **2.** (*di fontana*) bassin (*m.*) **3.** (*di noria*) bassicot (*m.*) **4.** (*di water-closet*) cuvette.

tazzìna, *s.f.* petite tasse: — *da caffè,* tasse à café.

té[1], *pron.pers.m.* e *f. di 2ª persona sing.* **1.** (*oggetto e nei complementi retti da prep.*) **toi**: *vogliono* (*proprio*) —, c'est toi qu'on veut; *ehi! parlo con* —, c'est à toi que je parle; *vengo con* —, je viens avec toi; *hanno scelto* — *e lui,* ils ont choisi toi et lui; *l'ha chiesto a* — *non a me,* c'est à toi qu'il l'a demandé pas à moi; *verremo da* — *domani,* nous viendrons chez toi demain || — *stesso,* — *medesimo,* toi-même || *riesci a farlo da* —?, parviens-tu à le faire tout seul? || *secondo* — *che cosa dovrei fare?,* d'après toi qu'est-ce que je devrais faire? **2.** (*sogg. nelle comparazioni, nelle esclamazioni e come predicato*): *non voglio fare come* —, je ne veux pas faire comme toi; *ne so più di* —, j'en sais plus que toi; — *misero!,* malheureux!; *povero* —!, mon pauvre ami!; (*in tono di minaccia*) je te plains; *se io fossi* —, si j'étais à ta place (*o* si j'étais toi) **3.** (*compl. di termine, in presenza di* lo, la, li, le, ne) **te**; **-toi**: *non posso dartelo,* je ne peux (pas) te le donner; — *lo dico io,* c'est moi qui te le dis; *compratelo,* achète-le-toi; *vattene!,* va-t'en!; — *ne parlerà lui,* c'est lui qui t'en parlera; *non* — *ne parlerà mai,* il ne t'en parlera jamais || *senza dire altro* — *lo prese per un braccio e se ne andò,* sans ajouter un mot, il (vous) l'attrappa par le bras et s'en alla.

tè[2], *s.m.* thé: — *cinese, di Ceylon,* thé de Chine, de Ceylan; — *verde, nero,* thé vert, noir; — *in bustine,* thé en sachet; — *col limone, col latte,* thé au citron, au lait; — *liscio,* thé nature; — *di tiglio,* thé de tilleul; *fare il* —, faire du thé; *servizio da* —, service à thé; *pastine da* —, petits fours; *sala da* —, salon de thé; *essere invitato a un* —, être invité à un thé; — *danzante,* thé dansant || *casa da* —, maison de thé.

tèa, *ag. rosa* —, (*bot.*) rose thé.

teak, *s.m.* (*ingl.*) teck, tek (*albero e legno*).

teàndrico, *ag.* (*teol.*) théandrique.

teatìna, *s.f.* (*eccl.*) théatine.

Teatìni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Théatins.

teatìno, *ag.* (*eccl.*) théatin ♦ *s.m.* (*eccl.*) théatin.

teatràbile, *ag.* jouable.

teatràle, *ag.* théâtral* (*anche fig.*) || *critico* —, critique théâtral (*o* dramatique).

teatralità, *s.f.* théâtralité: *c'è molta* — *nel suo modo di parlare,* il est très théâtral dans sa façon de parler; *la sua oratoria non è priva di* —, son éloquence est un peu théâtrale || *con* —, théâtralement.

teatralménte, *av.* théâtralement.

teatrànte, *s.m.* **1.** (*attore*) acteur; (*spreg.*) cabotin **2.** (*fig.*) (*istrione*) histrion.

teatrìno, *s.m.* guignol.

teàtro, *s.m.* **1.** théâtre (*anche fig.*): *il* — *classico, moderno,* le théâtre classique, moderne; *il* — *del Goldoni,* le théâtre de Goldoni; — *di prosa,* théâtre; — *lirico,* opéra; — *di varietà,* music-hall; — *dei burattini, delle marionette,* guignol (*o* théâtre de marionnettes); — *all'aperto,* théâtre en plein air; *andare a* —, aller au théâtre; *gente di* —, gens de théâtre; *il* — *era gremito,* le théâtre était bondé (*o* la salle était bondée); *hanno recitato davanti a un* — *mezzo vuoto,* ils ont joué devant une salle à moitié vide; *quella città è stata* — *di importanti avvenimenti storici,* cette ville a été le théâtre d'importants événements historiques || *il* — *dell'Opera di Roma,* l'Opéra de Rome || *il* — *alla Scala,* la Scala || — *di posa,* (*cine.*) studio || — *anatomico,* amphithéâtre d'anatomie || — *bellico,* (*mil.*) théâtre des opérations **2.** (*insieme degli spettatori*) salle (*f.*): *tutto il* — *ha applaudito,* toute la salle a applaudi; *c'era un* — *elegantissimo,* le public était très élégant.

tebàico, *ag.* (*farm.*) thébaïque.

Tebàide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Thébaïde ||

tebàide, *s.f.* (*fig.*) (*luogo solitario*) thébaïde.

tebaìna, *s.f.* (*chim.*) thébaïne.

tebaìʃmo, *s.m.* (*med.*) thébaïsme.

tebàno, *ag.* thébain ♦ *s.m.* (*abitante*) Thébain.

Tèbe, *no.pr.f.* (*geog.*) Thèbes.

tèca, *s.f.* **1.** (*astuccio*) étui (*m.*); (*per preziosi*) écrin (*m.*), coffret (*m.*) **2.** (*reliquiario*) châsse, reliquaire (*m.*); (*custodia in cui si tengono le ostie*) custode **3.** (*biol.*) thèque || — *cranica,* boîte crânienne.

technicòlor ®, *ag.* e *s.m.* (*cine.*) technicolor ®.

tèck, *s.m. V.* **teak.**

Tècla, *no.pr.f.* Técla.

tecnèto, tecnèzio, *s.m.* (*chim.*) technétium.

tècnica, *s.f.* technique: — *applicata,* technique appliquée; — *industriale,* technique industrielle; — *mineraria,* technique minière; *ha una* — *perfetta,* sa technique est parfaite || — *aziendale, bancaria,* technique de l'entreprise (*o* technique industrielle), bancaire.

tecnicaménte, *av.* techniquement.

tecnicìʃmo, *s.m.* **1.** technicisme **2.** (*parola tecnica*) terme technique.

tecnicìsta, *s.m.* expert en technique industrielle, commerciale, bancaire.

tecnicità, *s.f.* technicité.

tecniciʒʒàre, *v.t.* techniciser.

tècnico, *ag.* technique ♦ *s.m.* technicien: — *del suono,* technicien (*o* ingénieur) du son.

tecnìgrafo, *s.m.* machine (*f.*) à dessiner.

tecnòcrate, *s.m.* (*neol.*) technocrate.

tecnocràtico, *ag.* technocratique ♦ *s.m.* technocrate.

tecnocrazìa, *s.f.* technocratie.

tecnologìa, *s.f.* technologie.

tecnològico, *ag.* technologique.

téco, *pron.pers.m.* e *f. di 2ª persona sing.* (*ant. letter.*) (*con te*) avec toi || — *stesso,* — *medesimo,* (*fra te e te*) en toi-même.

tèda, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*fiaccola*) flambeau* (*m.*): *la* — *nuziale,* le flambeau nuptial **2.** (*pino selvatico*) pin (*m.*) sauvage.

tedescaménte, *av.* à l'allemande.

tedescheggiàre, *v.i.* **1.** imiter les allemands **2.** employer des germanismes.

tedescherìa, *s.f.* (*scherz. spreg.*) les Boches (*m.pl.*).

tedésco, *ag.* allemand ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Allemand **2.** (*lingua*) allemand.

tedescòfilo, *ag.* e *s.m.* germanophile.
tedescòfobo, *ag* e *s.m.* germanophobe.
tedescùme, *s.m.* (*spreg.*) bocherie (*f.*).
Te Deum, *s.m.* (*lat.*) (*eccl.*) Te Deum.
tediàre, *v.t.* ennuyer*.
tèdio, *s.m.* ennui: *essere preso dal* —, être pris d'ennui; *questo libro m'è venuto a* —, je me suis lassé de ce livre; *dare, recare* — *a qlcu.*, ennuyer qqn.
tediosità, *s.f.* ennui (*m.*).
tedióso, *ag.* ennuyeux*, fastidieux*: *un lavoro* —, un travail ennuyeux.
tedòforo, *s.m.* (*letter.*) porte-flambeau*.
Teetèto, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Théétète.
tegamàta, *s.f.* **1.** poêlée **2.** (*colpo dato con un tegame*) coup (*m.*) donné avec une poêle.
tegàme, *s.m.* **1.** poêle (*f.*) || *uova al* —, œufs sur le plat **2.** (*tegamata*) poêlée (*f.*) || *si è mangiato un* — *di patate*, il a mangé tout un plat de pommes de terre.
Tegèa, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tégée.
tegenària, *s.f.* (*zool.*) tégénaire.
téglia, *s.f.* plat (*m.*) à rôti.
tégola, *s.f.*, **tégolo,** *s.m.* **1.** tuile (*f.*): — *piana, piatta*, tuile plate; — *a incastro*, tuile à onglet; — *di colmo*, tuile faîtière; — *marsigliese*, tuile à la française; — *di cemento*, carreau de ciment; *posa in opera di tegole*, pose des tuiles; *coprire un tetto di tegole*, recouvrir un toit de tuiles; *fabbrica di tegole*, tuilerie **2.** (*fig.*) (*guaio*) tuile (*f.*): *che* —*!*, quelle tuile !
tegumentàle, tegumentàrio, *ag.* tégumentaire.
teguménto, *s.m.* tégument.
Teheràn, *no.pr.f.* (*geog.*) Téhéran (*m.*).
teièra, *s.f.* théière.
teìna, *s.f.* (*chim.*) théine.
teìʃmo¹, *s.m.* (*fil. teol.*) théisme.
teìʃmo², *s.m.* (*med.*) théisme.
teìsta, *s.m.* (*fil. teol.*) théiste.
teìstico, *ag.* (*fil.*) théiste.
tèk, *s.m.* *V.* **teak.**
téla, *s.f.* **1.** toile: — *di canapa, di cotone, di lino*, toile de chanvre, de coton, de lin; — *d'Olanda*, toile de Hollande (*o* hollande); — *da asciugamani, da camicie*, toile pour serviettes, pour chemises; — *da imballaggio*, toile d'emballage (*o* bâche *o* serpillière); — *da sacco, da tappezzeria, da vele*, toile à sac, à sangles, à voiles; (—) *batista*, batiste; — *cerata*, toile cirée; — *gommata*, toile caoutchoutée; — *grezza*, toile écrue; — *impermeabile*, toile goudronnée; — *misto lino*, toile métis(se); — *smeriglio*, toile émeri; *una pezza di* —, une pièce de toile; *rilegatura in* —, reliure en toile || — *di ragno*, toile d'araignée || — *di Penelope*, (*fig.*) tapisserie de Pénélope **2.** (*teat.*) rideau* (*m.*): *cala la* —, (*anche fig.*) le rideau tombe **3.** (*dipinto*) toile: *una* — *del Carpaccio*, une toile de Carpaccio **4.** (*trama*) intrigue.
telàggio, *s.m.* tissure (*f.*) (d'une toile).
telàio, *s.m.* **1.** métier (à tisser): — *a mano*, métier à main; — *meccanico, automatico*, métier mécanique, automatique; — *da ricamo*, métier à broder **2.** (*armatura, cornice*) châssis; (*di bicicletta, di motocicletta*) cadre: *il* — *di un'automobile*, le châssis d'une automobile; *il* — *di una finestra*, le châssis d'une fenêtre; — *portalastre*, (*foto.*) châssis porte-plaques **3.** (*tip.*) châssis **4.** — *di poppa*, (*mar.*) étambot.
telamóne, *s.m.* (*arch.*) télamon.
Telamóne, *no.pr.m.* (*lett.*) Télamon.
telàto, *ag.* qui a l'aspect de la toile || *carta telata*, papier lin.
tèle-, *pref.* télé-.
teleabbonàto, *s.m.* abonné à la télévision.
teleàrma, *s.f.* engin téléguidé.
teleautografìa, *s.f.* teléautographie, télautographie.
teleautògrafo, *s.m.* télautographe.
telecàmera, *s.f.* caméra (de télévision).
telecinèʃi, *s.f.* télékinésie.
telecinètico, *ag.* de télékinésie.
telecomandàre, *v.t.* télécommander.
telecomandàto, *ag.* télécommandé.
telecomàndo, *s.m.* télécommande (*f.*).
telecomunicazióni, *s.f.pl.* télécommunications.
telecontròllo, *s.m.* (*elettr.*) télécontrôle.
telecrònaca, *s.f.* reportage télévisé: — *di una partita di calcio*, reportage télévisé d'un match de foot -ball || — *diretta*, reportage (télévisé) en direct: *trasmettere in* — *diretta*, transmettre en direct.
telecronìsta, *s.m.* reporter de la télévision.
teledinàmica, *s.f.* télédynamie.
teledinàmico, *ag.* télédynamique.
telefèrica, *s.f.* téléphérique (*m.*).
telefèrico, *ag.* téléphérique.
teleferìsta, *s.m.* préposé au téléphérique.
telefìlm, *s.m.* film télévisé: *un* — *a puntate*, un feuilleton télévisé.
telefonàre, *v.i.* téléphoner: — *a qlcu.*, téléphoner à qqn.; *devo* — *a Roma*, il faut que je téléphone à Rome; *a che ora devo telefonarti?*, à quelle heure dois-je te téléphoner (*o* t'appeler)?; *ha telefonato qlcu. mentre ero fuori?*, est-ce qu'il y a eu des coups de téléphone pendant que je n'étais pas là? ♦ *v.t.* téléphoner: — *una bella notizia a qlcu.*, téléphoner une bonne nouvelle à qqn. || **telefonàrsi,** *v.r.reciproco* se téléphoner: *si telefonano spesso*, ils se téléphonent souvent.
telefonàta, *s.f.* coup (*m.*) de téléphone; (*fam.*) coup (*m.*) de fil; (*comunicazione*) communication; (*chiamata*) appel (*m.*) téléphonique: — *interurbana*, communication interurbaine; — *anonima*, coup de téléphone anonyme; *una* — *lunghissima*, un coup de fil interminable; *c'è una* — *per il signor X*, un appel téléphonique pour M. X; *fare una* — *a qlcu.*, donner un coup de téléphone (*o* passer un coup de fil) à qqn.; *la* — *è stata interrotta dall'arrivo di alcuni amici*, la conversation (au téléphone) a été interrompue par l'arrivée de quelques amis || *ogni* — *45 lire*, 45 lires la communication.
telefonìa, *s.f.* téléphonie.
telefonicaménte, *av.* téléphoniquement, par téléphone: *l'avvertirò* —, je vous préviendrai par téléphone.
telefònici, *s.m.pl.* les employés du téléphone.
telefònico, *ag.* téléphonique: *impianto* —, installation téléphonique; *centralino* —, central téléphonique; (*in un ufficio*) standard; *servizi telefonici*, services du téléphone; *apparecchio* —, appareil téléphonique; *numero* —, numéro de téléphone; *elenco* —, annuaire du téléphone; *cabina telefonica*, cabine téléphonique; *chiamata, conversazione telefonica*, appel, conversation téléphonique.
telefonìsta, *s.m.* e *f.* téléphoniste.
telèfono, *s.m.* téléphone: — *a muro*, téléphone mural; — *interurbano*, téléphone interurbain; — *duplex, a gettone*, téléphone en duplex, à jeton; — *interno*, téléphone intérieur; *numero di* —, numéro de téléphone; *andare al* —, aller au téléphone; *chiamare qlcu. al* —, appeler qqn. au téléphone; *dare un colpo di* —, donner un coup de téléphone; (*fam.*) passer un coup de fil; *essere al* —, être au téléphone; (*fam.*) être au bout du fil; *parlare al* — *con qlcu.*, parler au (*o* par) téléphone à qqn.; *ti vogliono al* —, on te demande au téléphone; *Maria, al* —*!*, Marie, (au) téléphone !; *essere senza* —, ne pas avoir le téléphone; *farsi mettere il* —, faire installer le téléphone; *il* — *è guasto*, l'appareil est en dérangement || *gli utenti del* —, les abonnés (au téléphone); *il gioco del* —, le jeu du téléphone.
telefòto, *s.f.* téléphotographie, téléphoto.
telefotografìa, *s.f.* (*sistema e immagine*) téléphotographie.
telefotogràfico, *ag.* téléphotographique: *apparecchio* —, appareil théléphotographique.
telegènico, *ag.* télégénique.
telegiornàle, *s.m.* journal télévisé.
telegoniòmetro, *s.m.* télégoniomètre.
Telègono, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Télégone.
telegrafàre, *v.t.* télégraphier; (*per cavo sottomarino*) câbler: — *una notizia*, télégraphier (*o* câbler) une

nouvelle; *il nostro corrispondente ci telegrafa da New York...*, notre correspondant nous câble de New York...

telegrafìa, *s.f.* télégraphie: — *senza fili*, télégraphie sans fil; — *multipla*, télégraphie multiplex.

telegraficaménte, *av.* télégraphiquement, par télégraphe.

telegràfico, *ag.* télégraphique: *messaggio* —, dépêche télégraphique; *vaglia* —, mandat télégraphique || *stile* —, (*fig.*) style télégraphique.

telegrafìsta, *s.m.* e *f.* télégraphiste.

telègrafo, *s.m.* **1.** télégraphe: — *senza fili*, télégraphe sans fil; — *aereo*, télégraphe aérien; — *da campo*, (*mil.*) télégraphe de camp; *filo, palo del* —, fil, poteau télégraphique; *inviare una comunicazione per* —, envoyer une dépêche par télégraphe || — *stampante*, typotélégraphe || — *delle macchine*, (*di nave*) cadran de transmission d'ordres **2.** (*ufficio telegrafico*) bureau* télégraphique; télégraphe.

telegràmma, *s.m.* télégramme: dépêche; (*per cavo sottomarino*) câble: — *urgente, cifrato*, télégramme urgent, chiffré; — *lettera*, télégramme-lettre; — *con risposta pagata*, télégramme avec réponse payée; *risposta per* —, réponse télégraphique; *fare, ricevere un* —, envoyer, recevoir un télégramme (*o* une dépêche).

teleguìda, *s.f.* téléguidage (*m.*).

teleguidàre, *v.t.* téléguider.

teleguidàto, *ag.* téléguidé.

Telèmaco, *no.pr.m.* (*lett.*) Télémaque.

telemeccànica, *s.f.* télémécanique.

telemetrìa, *s.f.* télémétrie.

telemètrico, *ag.* télémétrique.

telemetrìsta, *s.m.* télémétreur.

telèmetro, *s.m.* télémètre.

telemiʃurazióne, *s.f.* télémesure.

teleobbiettìvo, *s.m.* (*foto.*) téléobjectif.

teleologìa, *s.f.* (*fil.*) téléologie.

teleològico, *ag.* (*fil.*) téléologique.

teleosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) téléosaure.

teleòstei, *s.m.pl.* (*zool.*) téléostéens.

telepatìa, *s.f.* télépathie.

telepàtico, *ag.* télépathique.

telequìz, *s.m.* jeu* télévisé.

teleradiografìa, *s.f.* (*med.*) téléradiographie.

telerìa, *s.f.* toilerie || *negozio di telerie*, magasin de blanc.

telericevènte, *ag.* (*tv*) de réception ♦ *s.f.* (*tv*) poste (*m.*) de réception.

teleriprésa, *s.f.* prise de vue (à la télévision).

teleromànʒo, *s.m.* feuilleton télévisé.

teleruttóre, *s.m.* (*elettr.*) télérupteur.

teleschérmo, *s.m.* écran; (*fam.*) petit écran.

telescòpico, *ag.* télescopique (*in tutti i significati*).

telescòpio, *s.m.* télescope || *a* —, (*mec.*) télescopique: *forcella a* —, (*di motocicletta*) fourche télescopique.

telescrivènte, *s.f.* télétype (*m.*), téléscripteur (*m.*); télex (*m.*).

telescriventìsta, *s.m.* e *f.* télétypiste.

telescuòla, *s.f.* (*neol.*) télévision scolaire, téléenseignement (*m.*).

teleselezióne, *s.f.* télésélection.

telespettàcolo, *s.m.* spectacle télévisé.

telespettatóre, *s.m.* téléspectateur || **telespettatrìce**, *s.f.* téléspectatrice.

telesteʃìa, *s.f.* télesthésie.

teletraʃméttere, *v.t.* téléviser.

teletraʃmissióne, *s.f.* transmission par télévision.

teletraʃmittènte, *ag.* (*tv*) d'émission ♦ *s.f.* (*tv*) poste (*m.*) de réception.

telétta, *s.f.* (*per intelare vestiti*) triplure; (*per giacche, per cappotti*) bougran (*m.*).

televiʃióne, *s.f.* **1.** télévision: — *in bianco e nero*, télévision en noir et blanc; — *a colori*, télévision en couleurs; *cosa c'è questa sera alla* —?, qu'est-ce qu'on donne ce soir à la télévision? **2.** (*televisore*) téléviseur (*m.*); poste (*m.*) de télévision || *accendere, spegnere la* —, allumer, éteindre la télévision.

televiʃìvo, *ag.* **1.** (*della televisione*) de télévision: *programma* —, programme de télévision **2.** (*trasmesso per televisione*) télévisé: *notiziario* —, actualités télévisées.

televiʃóre, *s.m.* téléviseur, poste de télévision.

tèll, *s.m.* (*geog.*) tell.

tellìna, *s.f.* (*zool.*) telline.

telluràto, *s.m.* (*chim.*) tellurate.

tellùrico, *ag.* tellurique; (*che proviene dalla terra*) tellurien*: *scossa tellurica*, secousse tellurique; *corrente tellurica*, courant tellurien.

telluridrico, *ag.* (*chim.*) tellurhydrique.

tellùrio, *s.m.* (*chim.*) tellure.

tellurìte, *s.f.* (*min.*) tellurine, tellurite.

tellurìto, *s.m.* (*chim.*) tellurite (*f.*).

telluróso, *ag.* (*chim.*) tellureux*.

tellurùro, *s.m.* (*chim.*) tellurure.

télo[1], *s.m.* **1.** (*pezzo di stoffa usato nella sua altezza*) lé: *lenzuolo a due teli*, drap à deux lés || *gonna a quattro teli*, jupe à quatre lés **2.** (*telone per proteggere dalla pioggia*) bâche (*f.*) **3.** (*pezzo di stoffa per usi vari*) toile (*f.*): — *da tenda*, toile de tente; — *di salvataggio*, toile de sauvetage || *teli da segnalazione*, (*mil.*) panneaux de signalisation.

tèlo[2], *s.m.* (*letter.*) trait, dard; (*freccia*) flèche (*f.*).

telofàʃe, *s.f.* (*biol.*) télophase.

telóne, *s.m.* **1.** bâche (*f.*): *coprire l'automobile con un* —, couvrir la voiture avec une bâche **2.** (*di circo equestre*) chapiteau* **3.** (*teat.*) rideau*.

tèlson, *s.m.* (*anat. comparata*) telson.

téma[1], *s.f.* (*letter.*) crainte: *per* — *di sbagliarsi*, de crainte de se tromper; *per* — *che arrivi in ritardo*, de crainte qu'il n'arrive en retard; *per* — *che non risponda*, de crainte qu'il ne réponde pas; *senza* — *di smentite*, sans crainte d'être démenti.

tèma[2], *s.m.* **1.** (*argomento*) sujet, thème: *rimanere in* —, rester dans le sujet; *uscire di* —, *andare fuori* —, sortir du sujet **2.** (*scolastico*) (*di argomento letterario*) dissertation (*f.*); (*di argomento vario*) rédaction (*f.*): *ritirare i temi*, retirer les copies (de la dissertation); *consegnare i temi*, rendre les dissertations **3.** (*linguistica*) thème: — *nominale, verbale*, thème nominal, verbal **4.** (*mus.*) thème.

temàtica, *s.f.* thèmes (*m.pl.*).

temàtico, *ag.* thématique.

temerariaménte, *av.* témérairement.

temerarietà, *s.f.* témérité.

temeràrio, *ag.* téméraire (*anche fig.*).

temére, *v.t.* craindre* (*anche fig.*); (*ql.co. che si prevede debba accadere*) appréhender, redouter; (*avere paura di*) avoir* peur (de), craindre*: *temo di sbagliare*, je crains de me tromper; *temeva di non riuscire a finire il lavoro*, il craignait de ne pas réussir à finir son travail; *temo che sia troppo tardi*, je crains qu'il (ne) soit trop tard; *temo che non venga*, je crains qu'il ne vienne pas; *temi che sia malato?*, crains-tu qu'il (ne) soit malade?; *non temi che si ammali?*, ne crains-tu pas qu'il (ne) tombe malade?; *è accaduto ciò che temevo*, il est arrivé ce que je redoutais (*o* ce que l'appréhendais); *questo bambino teme molto suo padre*, cet enfant a très peur de son père; *questi prezzi non temono la concorrenza*, ces prix ne craignent pas la concurrence; *un prodotto che non teme confronti*, un produit qui ne craint pas la comparaison || *non* —, *non succederà niente*, n'aie pas peur, il n'arrivera rien || *non* —, *metterò io le cose a posto*, ne crains rien (*o* ne t'en fais pas), j'arrangerai tout || *una pianta che teme il freddo, l'umidità*, une plante qui craint le froid, l'humidité ♦ *v.i.* **1.** craindre*: *temo per la sua salute*, je crains pour sa santé || *temo di no*, je crains que non || *temo di sì*, je le crains **2.** (*diffidare*) se méfier.

temerità, *s.f.* témérité.

Tèmi, *no.pr.f.* (*mit.*) Thémis.

temìbile, *ag.* redoutable.

Temìstocle, *no.pr.m.* (*st.*) Thémistocle.

tèmolo, *s.m.* (*zool.*) ombre.

tempàccio, *s.m.* vilain temps, sale temps, temps (de) chien.

Tèmpe (Vàlle di), *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) vallée de Tempé.

tèmpera, *s.f.* **1.** (*pitt.*) détrempe: *dipingere a* —, peindre à la détrempe; *una mostra di tempere,* une exposition de détrempes **2.** (*fis.*) (*tempra*) trempe: — *all'aria, all'acqua, all'olio,* trempe à l'air, à l'eau, à l'huile **3.** (*agr.*) ameublissement (*m.*).

temperalàpis, temperamatìte, *s.m.* taille-crayon*.

temperaménto, *s.m.* **1.** tempérament: — *sanguigno,* tempérament sanguin; — *artistico,* tempérament artistique **2.** (*accomodamento*) accommodement; (*compromesso*) compromis.

temperànte, *ag.* tempérant: — *nel bere,* tempérant dans la boisson.

temperànza, *s.f.* **1.** (*teol.*) tempérance **2.** (*moderazione*) modération.

temperàre, *v.t.* **1.** (*mitigare*) tempérer*; (*moderare*) modérer*: *temperò con un sorriso la severità delle sue parole,* il tempéra par un sourire la sévérité de ses paroles; — *l'ira, lo sdegno,* modérer sa colère, son dédain **2.** (*aguzzare*) tailler: — *una matita,* tailler un crayon **3.** (*metal.*) tremper: — *l'acciaio,* tremper l'acier **4.** (*pitt.*) détremper (les couleurs).

temperataménte, *av.* modérément.

temperàto, *ag.* **1.** (*moderato*) tempéré; (*fig.*) sobre: *clima* —, climat tempéré; *zone temperate,* zones tempérées; *è* — *nel bere e nel mangiare,* il est sobre dans le boire et le manger **2.** (*di matita*) taillé **3.** (*metal.*) trempé **4.** (*mescolato*) trempé: *vino* — *con acqua,* du vin trempé (*o* coupé) d'eau.

temperatùra, *s.f.* température: — *ambiente,* température ambiante; *temperature minime, massime,* températures minima, maxima; *sbalzi di* —, sautes de température || *prendere la* — *a qlcu.,* (*med.*) prendre la température à qqn. || *avere* —, (*fam.*) avoir de la température.

tempèrie, *s.f.* (*letter.*) climat (*m.*) (*anche fig.*).

temperinàta, *s.f.* coup (*m.*) de canif.

temperìno, *s.m.* (*coltellino*) canif; (*temperamatite*) taille-crayon*.

tempèsta, *s.f.* **1.** (*del mare*) tempête (*anche fig.*); (*dell'atmosfera*) orage (*m.*): *la* — *è scoppiata,* la tempête s'est déchaînée; *la* — *infuriava,* la tempête faisait rage; *c'è aria di* —, (*fig.*) il y a de l'orage dans l'air || *una* — *in un bicchier d'acqua,* une tempête dans un verre d'eau || — *magnetica,* (*fis.*) orage magnétique || *uccello delle tempeste,* (*zool.*) oiseau des tempêtes (*o* pétrel) **2.** (*region.*) (*grandine*) grêle **3.** (*fig.*) (*agitazione*) tumulte (*m.*): *col cuore in* —, le cœur en tumulte **4.** (*ant.*) (*impeto*) furie.

tempestàre, *v.t.* accabler, harceler* (*spec. fig.*): — *qlcu. di domande,* accabler (*o* harceler) qqn. de questions; — *qlcu. di pugni,* bourrer (*o* rouer) qqn. de coups de poing; — *di colpi le posizioni nemiche,* pilonner (*o* marteler) les positions ennemies; — *di colpi una porta,* tambouriner à une porte ♦ *v.i.* se déchaîner; (*fig.*) s'agiter ♦ *v.i.impers.* **1.** faire* de l'orage: *piove e tempesta,* il pleut et il y a de l'orage (*o* il fait de l'orage *o* il fait orageux) **2.** (*region.*) (*grandinare*) grêler.

tempestàto, *ag.* **1.** (*ornato*) orné; (*di gioielli*) incrusté **2.** (*cosparso*) parsemé.

tempestivaménte, *av.* à temps, en temps utile.

tempestività, *s.f.* (*di cosa*) opportunité; (*di persona*) sens (*m.*) de l'opportunité || *con la massima* —, aussitôt que possible.

tempestìvo, *ag.* opportun: *un aiuto* —, une aide opportune; *è sempre* — *nei suoi interventi,* il intervient toujours au bon moment (*o* au moment opportun).

tempestosaménte, *av.* orageusement.

tempestóso, *ag.* orageux* (*anche fig.*).

tèmpia, *s.f.* (*anat.*) tempe.

tempiàle, *s.m.* (*parte del telaio*) tempe (*f.*).

tèmpio, *s.m.* temple (*anche fig.*).

tempìſmo, *s.m.* sens de l'opportunité || *ha reagito con* —, il a réagi au bon moment; *scegliere con* — *il momento adatto,* choisir le bon moment.

tempìsta, *s.m.* e *f.* **1.** (*mus.*) (*chi segue perfettamente il tempo*): *essere un* —, bien suivre la mesure **2.** (*fig.*) *in quell'affare è stato un vero* —, dans cette affaire il a vraiment su choisir son moment; *ha dimostrato di essere un* —, il a prouvé qu'il avait le sens de l'opportunité **3.** (*sport*) athlète qui sait choisir son moment.

templàre, *ag.* (*st.*) templier.

Templàri, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Templiers.

tèmpo, *s.m.* **1.** temps: *il* — *vola, incalza,* le temps fuit, presse; *guadagnare, prendere* —, gagner du temps; *è un lavoro che porta via molto* —, c'est un travail qui prend beaucoup de temps; *quanto* — *ci vuole per...?,* combien de temps faut-il pour...?; *dammelo, lo farò in metà* —, si tu me le donnes, j'emploierai la moitié du temps (*o* donne-le-moi, je ferai deux fois plus vite); *non correre, abbiamo tutto il* —, ne cours pas, nous avons tout notre temps; *abbiamo* — *di farlo,* nous avons le temps de le faire; *non ho un minuto di* —, je n'ai pas une seconde; *non farò in* — *a...,* je n'arriverai pas à...; *arrivare in* —, *in* — *utile,* arriver à temps, en temps utile; *sono arrivato appena in* — *per...,* je suis arrivé juste à temps pour... || *molto, tanto* —, longtemps; *è molto* — *che lo conosco,* il y a longtemps que je le connais; *da molto* —, *da poco* —, depuis longtemps, depuis peu; *poco* — *prima, dopo,* peu de temps avant, après; *per un bel po' di* —, pendant un bon bout de temps (*o* pendant un bon moment); *per qualche* —, pour quelque temps; — *fa,* — *addietro,* il y a quelque temps || *in un primo* —, au début || *alzarsi per* —, se lever de bonne heure || *devi ritrovarlo,* — *una settimana,* tu dois le retrouver d'ici une semaine || *in un'ora di* —, en une heure || *con l'andare, il passare del* —, avec le temps || *senza porre* — *in mezzo,* sans tarder (*o* sans délai) || *a* — *perso,* à temps perdu || *è tutto* — *perso,* c'est du temps perdu (*o* c'est peine perdue) || *hai buon* —*!,* tu as du temps à perdre ! || *a pagare c'è sempre* —, on a toujours le temps pour payer || *darsi al bel, al buon* —, prendre du bon temps || *il* — *è galantuomo,* le temps fait justice de chaque chose || *il* — *è un gran medico,* le temps est le meilleur des remèdes || *bisogna dar* — *al* —, il faut savoir attendre || *il* — *è denaro,* (*fig.*) le temps c'est de l'argent || *chi ha* — *non aspetti* —, (*fig.*) il ne faut jamais remettre au lendemain ce qu'on peut faire le jour même || *col* — *e con la paglia maturano le nespole,* (*prov.*) patience et longueur de temps font plus que force ni que rage || *il* — *viene per chi lo sa aspettare,* (*fig.*) tout vient à point à qui sait attendre **2.** (*età, epoca, periodo*) temps: *il* — *della vendemmia, del raccolto,* le temps des vendanges, des moissons; *il* — *delle vacanze,* le temps des vacances; *in* — *di pace, di guerra,* en temps de paix, de guerre; *il nostro* —, notre temps; *ai miei, ai nostri tempi,* de mon, de notre temps; *i tempi moderni, antichi,* les temps modernes, anciens; *ai tempi del Re Sole,* du (*o* au) temps du Roi Soleil; *adeguarsi ai tempi,* se conformer à son temps; *anticipare i tempi,* être en avance sur son temps; *essere in ritardo sui tempi,* retarder sur son temps; *essere all'altezza dei tempi,* être à la hauteur des temps; *andare con i tempi,* marcher avec son temps; *con i tempi che corrono,* par le temps qui court; *i tempi non sono ancora maturi,* les temps ne sont pas encore mûrs || *è* — *di decidersi,* il est temps de se décider || *un* —, autrefois (*o* jadis); *in un* — *lontano,* en un temps éloigné; *al* — *dei tempi,* à l'origine des temps; *nella notte dei tempi,* dans la nuit des temps; *il* — *passato, che fu,* le temps passé (*o* jadis); *in quel* —, en ce temps-là; *in nessun* —, en aucun temps; *in ogni* —, en tout temps; *durante tutto questo* —, pendant tout ce temps || *nel* — *che,* pendant que || *nei tempi in cui andavo a scuola,* au (*o* du) temps où j'allais à l'école || *di* — *in* —, de temps en temps (*o* de temps à autre) || *da* — *immemorabile,* de temps immémorial || *negli*

ultimi tempi, (en) les derniers temps: *è un po' stanco in questi ultimi tempi,* ces derniers temps, il est un peu fatigué || *in un primo* —, d'abord; *nei primi tempi, lavorava molto,* les premiers temps, il travaillait beaucoup || *prima del* —, avant le temps; *è invecchiato prima del* —, il a prématurément vieilli; *essere vecchio prima del* —, être vieux avant l'âge; *è nato prima del* —, il est né avant terme; *quanto — ha il bambino?,* quel âge a cet enfant? || *a — debito, opportuno, a suo tempo,* en temps voulu (*o* opportun) || *rimandare a miglior* —, remettre qq.ch. à un moment plus opportun || *a — e luogo,* en temps et lieu || *a un* —, en même temps || *nello stesso* —, (*contemporaneamente*) en même temps; (*impiegando lo stesso tempo*) dans le même temps || *il buon — andato,* le bon vieux temps || *bei tempi quelli!,* ça c'était le bon temps!; *altri tempi!,* les temps ont changé! (*o* c'était une autre époque!) || *è una moda che ha fatto il suo* —, c'est une mode qui a fait son temps || — *proibiti,* (*eccl.*) temps prohibés || *condanna a* —, (*dir.*) condamnation à temps || *altri tempi, altri costumi,* autre temps, autres mœurs **3.** (*atmosferico*) temps: *il bel* —, *il brutto* —, le beau, le mauvais temps; — *coperto, piovoso,* temps couvert, pluvieux; *c'è bel* —, il fait beau (temps); *che — fa?,* quel temps fait-il?; *il — si è messo al bello,* le temps est au beau; *non si può uscire con un — simile,* on ne peut pas sortir par un temps pareil || *previsioni del* —, prévisions météorologiques || *un — da cani,* un temps de chien || *fare il bello e il brutto* —, faire la pluie et le beau temps || *sentire il* —, (*fam.*) être sensible aux changements de temps; (*essere lunatico*) être lunatique || *è una decisione che lascia il — che trova,* c'est une décision qui ne change rien à rien || *parlare del* —, parler de la pluie et du beau temps **4.** (*astr.*) temps: — *solare medio, vero,* temps solaire moyen, vrai; — *siderale,* temps sidéral; — *civile,* temps civil; — *universale,* temps universel **5.** (*sport*) temps: *il — del vincitore,* le temps du vainqueur; *realizzare il miglior* —, réaliser le meilleur temps; *fare un — eccellente,* faire un temps excellent || *fuori — massimo,* hors des délais **6.** (*parte di una gara sportiva*) mi-temps* (*f.*): *il primo, il secondo — di una partita di calcio,* la première, la deuxième mi-temps d'un match de foot-ball || *fare i tempi supplementari,* jouer les prolongations **7.** (*parte di uno spettacolo*) partie (*f.*), temps **8.** (*mus.*) temps; (*scansione della battuta*) mesure (*f.*): *i tempi deboli, forti,* les temps faibles, forts; *il primo — di una sinfonia,* le premier temps d'une symphonie; *il valzer è un ballo in tre tempi,* la valse est une danse à trois temps; *battere il* —, battre la mesure; *andare a* —, jouer en mesure || *danzare a — di tango,* danser sur un rythme de tango **9.** (*gramm.*) temps: *complemento di* —, complément circonstantiel de temps; *un verbo al — futuro,* un verbe au futur **10.** (*mec.*) temps: *un motore a due, a quattro tempi,* un moteur à deux, à quatre temps **11.** (*fase*) temps: *un esercizio ginnico in sei tempi,* un exercice de gymnastique en six temps; *i tre tempi del «presentat'arm!»,* les trois temps du «présentez-arme!».

tèmpora, *s.f.pl. le quattro* —, (*eccl.*) les quatre-temps (*m.*).

temporàle[1], *ag.* **1.** temporel* **2.** (*gramm.*) temporel*.

temporàle[2], *ag.* (*anat.*) temporal*: *osso* —, os temporal.

temporàle[3], *s.m.* orage: *c'era un* —, il y avait de l'orage; *sta per scoppiare un* —, il va y avoir (*o* il va faire) de l'orage || *c'è aria di* —, (*fig.*) il y a de l'orage dans l'air; *si avvicina il* —, (*fig.*) l'orage approche.

temporalésco, *ag.* orageux*.

temporalità, *s.f.* temporalité.

temporalménte, *av.* (*rar.*) temporellement.

temporaneaménte, *av.* temporairement.

temporaneità, *s.f.* caractère (*m.*) temporaire.

temporàneo, *ag.* temporaire.

temporeggiaménto, *s.m.* temporisation (*f.*).

temporeggiàre, *v.i.* temporiser.

temporeggiatóre, *s.m.* temporisateur || *Fabio Massimo, il Temporeggiatore,* (*st.*) Fabius, le Temporiseur.

temporibus illis, *l.av.* (*lat.*) jadis, autrefois.

tèmpra, *s.f.* **1.** (*metal.*) trempe: — *completa,* trempe à cœur; *una lama di buona* —, une lame de bonne trempe; *dare la — all'acciaio,* tremper l'acier **2.** (*fig.*) trempe; (*temperamento*) tempérament (*m.*): *un uomo della sua — non si scoraggia facilmente,* un homme de sa trempe ne se laisse pas décourager facilement; *è di buona* —, il a bon caractère || *è una buona — di lavoratore,* c'est un grand travailleur **3.** (*timbro di un suono*) timbre (*m.*) **4.** (*taglio della penna d'oca*) taille; (*affilatura di lama*) aiguisage (*m.*).

tempràre, *v.t.* (*tec.*) tremper: — *al piombo,* tremper au plomb || *l'esperienza l'ha temprato,* (*fig.*) l'expérience l'a trempé || **tempràrsi,** *v.r.* (*diventare più forte*) devenir* plus fort || *si è temprato nelle difficoltà,* les difficultés de la vie l'ont trempé.

tempràto, *ag.* trempé (*anche fig.*).

tenàce, *ag.* tenace (*spec. fig.*).

tenaceménte, *av.* tenacement.

tenàcia, tenacità, *s.f.* ténacité.

tenàcolo, *s.m.* (*strum. chir.*) érigne (*f.*), érine (*f.*).

tenàglia, *s.f.* **1.** tenaille; (*del dentista*) davier (*m.*): *tenaglie da falegname,* tenailles de menuisier; *tenaglie da fabbro,* tenailles de forgeron; *tenaglie a taglio,* tenailles à mors coupants || *a* —, en forme de tenailles || *manovra a* —, (*mil.*) manœuvre en tenaille || *bisogna tirargli fuori le parole con le tenaglie,* il faut lui arracher les mots **2.** *pl.* (*zool.*) pinces **3.** (*fortificazione*) tenaille.

tènare, *s.m.* (*anat.*) thénar.

tènda, *s.f.* **1.** rideau* (*m.*): *mettere le tende alle finestre,* poser des rideaux aux fenêtres **2.** (*di negozio*) store (*m.*), banne **3.** (*da campo*) tente: *piantare, smontare una* —, planter (*o* monter), démonter une tente || — *a ossigeno,* (*med.*) tente à oxygène || *è un mese che ha piantato le tende a casa mia,* il y a un mois qu'il s'est installé chez moi avec armes et bagages || *è già mezzanotte, leviamo le tende?,* (*fam.*) il est déjà minuit, on met les voiles?

Tènda, *no.pr.f.* (*geog.*) Tende.

tendàggio, *s.m.* tenture (*f.*).

tendàme, *s.m.* rideaux (*pl.*).

tendènte, *ag.* qui tend; (*di colore*) tirant (sur): *prezzi tendenti al ribasso,* des prix qui tendent à baisser; *un verde — al giallo,* un vert tirant sur le jaune.

tendènza, *s.f.* **1.** (*orientamento*) tendance || — *al ribasso, al rialzo,* (*Borsa*) tendance à la baisse, à la hausse **2.** (*predisposizione*) tendance; (*attitudine, inclinazione*) penchant (*m.*): *avere — a,* avoir tendance à; *ha una spiccata — per la musica,* il a un penchant très net pour la musique; *quel ragazzo ha cattive tendenze,* ce garçon a de mauvais penchants.

tendenziàle, *ag.* en puissance.

tendenzialménte, *av.* fondamentalement.

tendenziosaménte, *av.* tendancieusement.

tendenziosità, *s.f.* caractère tendancieux.

tendenzióso, *ag.* tendancieux*.

tènder, *s.m.* (*ferr.*) tender.

tèndere, *v.t.* **1.** tendre* (*anche fig.*): — *una corda,* tendre une corde; — *la pelle di un tamburo,* tendre la peau d'un tambour; — *un arco,* tendre (*o* bander) un arc; — *i muscoli,* tendre (*o* bander) les muscles; — *il collo,* tendre le cou || — *la mano, le braccia,* tendre la main, les bras || — *l'orecchio,* tendre (*o* dresser) l'oreille || — *le reti,* (*caccia, pesca*) tendre les filets || — *un tranello,* (*fig.*) tendre un piège **2.** (*mar.*) (*cordami*) embraquer ♦ *v.i.* **1.** tendre (à); (*essere incline a*) avoir* tendance (à): *i prezzi tendono ad aumentare,* les prix tendent à augmenter; *il tempo tende al bello,* le temps tend au beau; *il tempo tende al brutto,* le temps se gâte; *questa vernice tende a scolorire,* cette peinture a tendance à déteindre; *tende a ingrassare,* il a tendance à grossir || *il suo carattere tende alla malinconia,* son caractère est enclin à la mélancolie **2.** (*mirare*) tendre*, viser: — *a uno scopo,* tendre (*o* viser) à un but: *le sue parole*

tendevano a metterlo in cattiva luce, ses paroles visaient à le présenter sous un mauvais jour **3.** (*accostarsi*) (*di colori, sapori*) tirer sur: *i suoi capelli tendono al rosso*, ses cheveux tirent sur le roux.

tendicaténa, *s.m.* (*mec.*) tendeur de chaîne.

tendicòllo, *s.m.* baleine (*f.*) de col.

tendìna, *s.f.* rideau* (*m.*) || *otturatore a* —, (*foto.*) obturateur à rideau.

tèndine, *s.m.* (*anat.*) tendon.

tendineo, *ag.* (*anat.*) tendineux*.

tendinìte, *s.f.* (*med.*) ténosite.

tendinóso, *ag.* tendineux*.

tenditóre, *s.m.* tendeur (*anche mec.*).

tendóne, *s.m.* **1.** (*di circo*) chapiteau*; (*di carri, ecc.*) bâche (*f.*) **2.** (*rar.*) (*sipario*) rideau*.

tendòpoli, *s.f.* (*neol.*) village (*m.*) de toile.

tènebre, *s.f.pl.* ténèbres (*anche fig.*): — *fitte*, ténèbres épaisses; *col favore delle* —, à la faveur des ténèbres; *vivere nelle — dell'ignoranza*, vivre dans les ténèbres de l'ignorance || *le — eterne*, l'empire des ténèbres || *il re delle tenebre*, le prince des ténèbres || *ufficio delle* —, (*eccl.*) (office des) ténèbres.

tenebrióne, *s.m.* (*zool.*) ténébrion.

tenebrosaménte, *av.* **1.** ténébreusement **2.** (*misteriosamente*) mystérieusement.

tenebrosità, *s.f.* obscurité (*anche fig.*).

tenebróso, *ag.* ténébreux* (*anche fig.*): *una notte tenebrosa*, une nuit ténébreuse; *macchinazioni tenebrose*, machinations ténébreuses || *bel* —, beau ténébreux.

tenènte, *s.m.* (*mil. mar.*) lieutenant: — *di vascello*, lieutenant de vaisseau; — *colonnello*, lieutenant colonel; — *generale*, général de division || *signor* —*!*, mon lieutenant!

tenènza, *s.f.* **1.** circonscription commandée par un lieutenant **2.** (*ufficio*) bureau* (*m.*) du commandant de la circonscription.

teneraménte, *av.* tendrement.

tenére, *v.t.* **1.** tenir*: — *un cappello in mano*, tenir un chapeau à la main; *teneva in mano una gomma*, il tenait une gomme dans sa main; *teneva con una mano la borsetta e con l'altra i guanti*, elle tenait son sac d'une main et ses gants de l'autre; — *ql.co. con tutte e due le mani*, tenir qq.ch. des deux mains; — *alti i prezzi*, maintenir les prix élevés; — *sveglio*, tenir éveillé; — *nascosto*, tenir caché; — *stretto*, tenir serré; *tenersi buono qlcu.*, se ménager l'amitié de qqn.; — (*in*) *caldo*, tenir au chaud || — *a*: — *al fresco, all'ombra, al sole*, tenir (*o* garder) au frais, à l'ombre, au soleil; — *al corrente, informato*, tenir au courant; — *un cane al guinzaglio*, tenir un chien en laisse; — *un malato a dieta*, faire suivre un régime à un malade; — *qlcu. a stecchetto*, faire jeûner qqn.; — *a pensione qlcu.*, avoir qqn. en pension; — *a battesimo*, tenir qqn. sur les fonts baptismaux; — *a cresima*, être parrain, marraine de confirmation || — *in*: — *in braccio, in collo*, tenir dans ses bras; — *in mano*, tenir (*o* garder) en main; — *qlcu. in casa*, (*con sé*) avoir qqn. chez soi; — *qlcu. in piedi*, laisser qqn. debout; — *qlcu. in vita*, maintenir qqn. en vie: — *qlcu. in gran conto, nella dovuta considerazione*, accorder à qqn. la considération qui lui est due (*o* tenir qqn. en grande estime); — *in poco conto*, ne pas estimer; — *in conto di maestro*, considérer comme un maître; — *ql.co. in sospeso*, laisser qq.ch. en suspens; — *qlcu. in sospeso*, tenir qqn. en suspens || — *sotto*: — *qlcu. sotto pressione*, tenir qqn. sous pression; *il professore l'ha tenuto sotto tre quarti d'ora*, le professeur l'a gardé trois quarts d'heure || — *su*, (*sostenere*) soutenir || — *vicino*, tenir près de soi; — *lontano*, éloigner; (*fig.*) tenir à l'écart || — *compagnia a qlcu.*, tenir compagnie à qqn. || — *conto di ql.co.*, tenir compte de qq.ch. || — *fede alla parola data*, tenir sa parole; — *una promessa*, tenir une promesse || — *una nota*, (*mus.*) tenir une note || — *le parti di qlcu.*, prendre le parti de qqn.; — *il sacco*, — *mano a qlcu.*, (*fig.*) être complice de qqn. || — *d'occhio qlcu.*, tenir qqn. à l'œil || — *testa a qlcu.*, tenir tête à qqn. || *è costoso — due automobili*, ça revient cher d'avoir deux voitures || *tenersi la pancia dal ridere*, se tenir les côtes (de rire) **2.** (*continuare a tenere*) garder: *tenga pure il cappello*, gardez votre chapeau, je vous en prie; *posso — il libro o devo renderlo?*, puis-je garder le livre ou dois-je le rendre?; — *il vino in cantina*, garder le vin dans la cave; — *ql.co. da conto*, garder qq.ch. avec soin; — *in serbo ql.co.*, garder qq.ch.; — *sott'olio, sott'aceto*, conserver dans l'huile, dans le vinaigre || *tienimi il posto*, garde-moi ma place || *tientelo, il tuo regalo*, garde-le, ton cadeau || *tenete per voi i vostri commenti*, gardez vos réflexions pour vous || *tiene tutto per sé*, (*non racconta niente*) il garde tout pour lui || — *il segreto su ql.co.*, garder le secret sur qq.ch. || *tientelo per detto*, tiens-le toi pour dit **3.** (*trattenere*) retenir*: — *il pianto, le risa*, retenir ses larmes, se retenir de rire; — *il respiro*, retenir son souffle; — *a freno la lingua*, tenir sa langue; *ho tenuto a casa il bambino per due giorni*, j'ai gardé l'enfant à la maison pendant deux jours; — *qlcu. a pranzo, a cena*, garder (*o* retenir) qqn. à déjeuner, à dîner; *la febbre lo tiene a letto*, la fièvre le retient au lit; *i carabinieri tenevano indietro la folla*, les gendarmes contenaient la foule; *questo bimbo è così vivace che non so come tenerlo*, cet enfant est tellement remuant que je n'arrive pas à le tenir || — *insieme*, (*allo stesso posto*) garder au même endroit; (*unire*) unir, réunir; (*fig.*) tenir uni, unir || — *a bada qlcu.*, tenir qqn. en respect || — *in ostaggio qlcu.*, garder qqn. comme otage || *non so chi mi tenga dal dargli uno schiaffo*, je ne sais qui me retient de lui donner une gifle || — *l'anima con i denti*, n'avoir plus qu'un souffle de vie **4.** (*sostenere*) soutenir*: *i chiodi che tengono il quadro*, les clous qui soutiennent le tableau; *le travi che tengono su il soffitto*, les poutres qui soutiennent le plafond **5.** (*prendere*) prendre*: *tieni questo libro*, prends ce livre **6.** (*tenere a giorno; aggiornare*) tenir*: — *un diario*, tenir un journal; — *la cassa*, tenir la caisse; — *la contabilità*, tenir la comptabilité **7.** (*occupare*) tenir*: *il nemico tiene la città, la collina*, l'ennemi tient la ville, la colline; — *una posizione*, tenir une position; *l'autocarro teneva tutta la strada*, l'autocar occupait toute la route **8.** (*contenere*) contenir*, tenir*: *lo stadio tiene trentamila persone*, le stade contient (*o* tient) trente mille personnes; *la bottiglia tiene due litri*, la bouteille contient (*o* tient) deux litres **9.** (*dirigere, avere*) tenir*: — *una pensione*, tenir une pension; — *una scuola*, tenir une école; — *il potere*, détenir le pouvoir || — *il banco*, (*al gioco*) tenir la banque **10.** (*fare*) faire*: — *un discorso*, faire un discours; — *una lezione*, (*a scuola*) faire un cours; (*privata*) donner une leçon **11.** (*riunire*) réunir: — *un'assemblea*, réunir une assemblée; — *consiglio*, réunir le conseil || *quando si terrà la seduta?*, quand la séance aura-t-elle lieu? **12.** (*seguire, tenersi a*) tenir*: — *una strada fino alla fine*, suivre une route jusqu'à la fin; — *la destra, la sinistra*, tenir la droite, la gauche; — *la rotta*, (*mar.*) tenir la route; — *il largo*, (*mar.*) tenir le large || — *il filo del discorso*, suivre le fil du discours **13.** (*avere una buona tenuta*) tenir*: *una nave che tiene bene il mare*, un navire qui tient bien la mer || — *il vento*, tenir le vent **14.** (*considerare*) considérer* (comme): — *per buon amico*, considérer comme un bon ami ♦ *v.i.* **1.** tenir*: *il serbatoio non tiene*, le réservoir ne tient pas l'eau; *la corda non tiene*, la corde ne tient pas; *la serratura non tiene*, la serrure ne tient pas; *la messa in piega non tiene*, la mise en pli ne tient pas || — *duro*, tenir bon || *non c'è scusa che tenga*, il n'y a pas de raison qui tienne **2.** (*procedere*) tenir* (qq.ch.): — *a destra, a sinistra*, tenir sa droite, sa gauche; — *dietro a qlcu.*, (*anche fig.*) suivre qqn. || — *dal padre*, tenir de son père **3.** (*parteggiare*) prendre* le parti (de): — *dalla parte di qlcu., per qlcu.*, prendre le parti de qqn. || — *per una squadra*, tenir pour une équipe **4.** (*dare importanza*) tenir*: *tiene molto ai suoi titoli*, il tient beaucoup à ses titres; *non ci tengo*, je n'y tiens guère; *se proprio ci tieni!*, puisque tu y tiens! (*o* si vraiment tu y tiens!); *ci tiene a venire*, il tient à venir || *tengo*

a dichiarare che..., je tiens à déclarer que... || **tenérsi,** *v.r.* **1.** se tenir*: — *a un appiglio*, se tenir à un appui; *si tenne stretto a lui per non cadere*, il se serra contre lui pour ne pas tomber; — *in piedi*, se tenir debout; — *in ginocchio*, rester à genoux; — *a distanza*, se tenir à distance; — *vicino, lontano, in disparte*, se tenir près, loin, à l'écart; — *al largo*, (*mar.*) se tenir au large; — *a galla, in sella*, se tenir à la surface, en selle; — *a destra, a sinistra*, se tenir à droite, à gauche; — *pronto, a disposizione*, se tenir prêt, à disposition || — *sulla difensiva*, se tenir sur la défensive; — *in guardia*, se tenir en garde || — *sulle sue*, être réservé (*o* se tenir sur ses gardes) **2.** (*attenersi*) s'en tenir*: — *ai patti*, s'en tenir aux accords; — *a a prescrizione del medico*, s'en tenir aux prescriptions du médecin; — *ai fatti*, s'en tenir aux faits **3.** (*trattenersi*) se retenir*: *mi tenni a stento da rispondergli*, j'ai eu de la peine à me retenir de lui répondre **4.** (*ritenersi*) se considérer*: *mi tengo onorato de vostro invito*, je suis honoré de votre invitation.

tenerézza, *s.f.* **1.** (*di carne, ecc.*) tendreté **2.** (*pitt. scult.*) morbidesse **3.** (*fig.*) tendresse: *con* —, tendrement; *fare* —, attendrir.

Teneriꞇe, Teneriffa, *no.pr.f.* (*geog.*) Ténériffe.

tènero, *ag.* **1.** tendre; (*molle, cedevole*) mou*: *un'insalata tenera*, une salade tendre; *un frutto dalla polpa tenera*, un fruit à chair tendre; *pietra tenera*, pierre tendre; *legno* —, bois tendre; *pasta, creta tenera*, pâte, argile molle || *grano* —, blé tendre **2.** (*piccolo, delicato*) tendre: *teneri germogli*, tendres bourgeons; *teneri agnelli*, tendres agneaux || *in tenera età*, en bas âge; *fin dalla più tenera età*, dès son plus jeune âge (*o* dès sa plus tendre enfance); *alla tenera età di settant'anni*, (*iron.*) avec ses soixante-dix printemps || *verde, rosa* —, vert, rose tendre **3.** (*fig.*) tendre: *cuore* —, cœur tendre || *non è stato — con lui*, il n'a pas été tendre avec lui; *è troppo — col figlio*, il est trop indulgent pour (*o* cuvers) son fils ♦ *s.m.* **1.** (*parte tenera*) partie (*f.*) tendre **2.** (*fam.*) *avere del — per qlcu.*, avoir un sentiment pour qqn.; *c'è del — fra loro*, il y a quelque chose entre eux.

tenerùme, *s.m.* **1.** (*cartilagine*) tendron **2.** (*parte tenera*) partie (*f.*) tendre **3.** (*sdolcinatezza*) mièvreries (*f.pl.*).

tenèʃmo, *s.m.* (*med.*) ténesme.

tènia, *s.f.* ténia (*m.*).

tenìbile, *ag.* tenable.

tenière, *s.m.* **1.** (*impugnatura della balestra*) arbrier **2.** (*cassa del fucile*) fût.

tenifugo, *ag.* (*farm.*) ténifuge.

tenitóre, *s.m.* **1.** (*chi tiene*) teneur **2.** (*gestore*) gérant || — *di una casa da gioco*, tenancier d'une maison de jeu ♦ *ag. fondo buon* —, *cattivo* —, (*mar.*) fond de bonne tenue, de mauvaise tenue.

tènnis, *s.m.* (*sport*) tennis: *giocare a* —, jouer au tennis; *campo di* —, court de tennis; *scarpe da* —, chaussures de tennis || — *da tavola*, ping-pong (*o* tennis de table).

tennìsta, *s.m.* joueur de tennis ♦ *s.f.* joueuse de tennis.

tennìstico, *ag.* de tennis.

tenóne, *s.m.* (*tec.*) tenon.

tenóre, *s.m.* **1.** (*tono, contenuto*) teneur (*f.*): *il — di un discorso, di una lettera*, la teneur d'un discours, d'une lettre || *a — di*, (*dir.*) aux termes de **2.** (*maniera*) train; (*livello*) niveau: *un — di vita elevato*, un train de vie élevé; *il — di vita di un popolo*, le niveau de vie d'un peuple **3.** (*percentuale*) teneur (*f.*): *alto — alcolico*, haute teneur en alcool **4.** (*mus.*) ténor: — *di grazia, leggero*, ténor léger (*o* d'opéra-comique); — *di forza, drammatico*, fort ténor (*o* ténor de grand-opéra).

tenoreggiàre, *v.i.* ténoriser.

tenorìle, *ag.* (*mus.*) de ténor.

tenorìno, *s.m.* (*mus.*) ténorino.

tenorrafìa, *s.f.* (*chir.*) ténorraphie.

tenoʃite, *s.f.* (*med.*) ténosite.

tenotomìa, *s.f.* (*med.*) ténotomie.

tenòtomo, *s.m.* (*chir.*) ténotome.

tènrec, *s.m.* (*zool.*) tanrec.

tensioattivo, *ag.* (*chim.fis.*) tensio-actif* ♦ *s.m.* tensio-actif.

tensiòmetro, *s.m.* (*fis.*) tensiomètre.

tensióne, *s.f.* **1.** tension (*anche fig.*): *la — di una corda*, la tension d'une corde; *la — delle relazioni internazionali*, la tension des relations internationales; — *nervosa*, tension nerveuse **2.** (*fis.elettr.med.*) tension: *alta, bassa* —, (*elettr.*) haute, basse tension; — *sanguigna*, (*med.*) tension (sanguine).

tensóre, *ag.* (*anat.*) tenseur* ♦ *s.m.* **1.** (*anat.*) tenseur **2.** (*mat.*) tenseur.

tensoriàle, *ag.* (*mat. fis.*) tensoriel*.

tentàbile, *ag.* qui peut être tenté: *questa scalata è* —, on peut tenter cette escalade || *hanno tentato il* —, ils ont fait tout ce qui était possible.

tentacolàre, *ag.* tentaculaire || *una città* —, une ville tentaculaire.

tentàcolo, *s.m.* tentacule.

tentàre, *v.t.* **1.** essayer*, tenter: *ho tentato di convincerlo, ma senza successo*, j'ai essayé de le convaincre, mais sans succès; *i prigionieri hanno tentato la fuga*, les prisonniers ont essayé de s'enfuir; — *la fortuna al gioco*, tenter la chance au jeu; — *una scalata*, tenter une escalade || — *tutte le vie, tutti i modi, tentarle tutte*, tout essayer || *tentato omicidio*, tentative d'homicide || — *non nuoce*, (*fig.*) il n'est pas défendu d'essayer **2.** (*indurre in tentazione; allettare*) tenter: *è un'idea che mi tenta*, c'est une idée qui me tente **3.** (*saggiare*) (*spec. metalli*) essayer*; (*sondare*) sonder; (*il terreno*) tâter **4.** (*toccare*) toucher || — *le corde dell'arpa*, toucher (de) la harpe.

tentatìvo, *s.m.* tentative (*f.*); (*prova*) essai: *fare un* —, faire un essai (*o* essayer).

tentatóre, *ag.* tentateur* ♦ *s.m.* tentateur.

tentazióne, *s.f.* tentation.

tenténna, *s.m.* (*scherz.*) barguigneur.

tentennaménto, *s.m.* hésitation (*f.*): *si decise solo dopo molti tentennamenti*, il ne se décida qu'après de nombreuses hésitations.

tentennàre, *v.i.* **1.** (*traballare*) branler: *tavolo, scala tentennante*, table, escalier branlant (*o* qui branle); *ho un dente che tentenna*, j'ai une dent qui branle **2.** (*barcollare*) chanceler: *camminare tentennando*, marcher en chancelant **3.** (*fig.*) (*esitare*) hésiter; (*essere incerto, indeciso*) balancer*: *ho cercato di convincerlo ma tentenna ancora*, j'ai essayé de le persuader mais il hésite encore; *non c'è motivo di — in questo frangente*, il n'y a pas à balancer en pareille situation ♦ *v.t.* (*scuotere il capo*) (*volontariamente*) hocher (la tête); (*per vecchiaia*) branler (la tête).

tentennìo, *s.m.* **1.** chancellement; oscillation (*f.*) **2.** (*fig.*) hésitation (*f.*), incertitude (*f.*).

tentóne, tentóni, *av.* à tâtons: *andare a* —, aller à tâtons (*o* tâtonner).

tentrèdine, *s.f.* (*zool.*) tenthrède.

tènue, *ag.* **1.** (*sottile*) ténu, mince: *il filo — d'un baco da seta*, le fil ténu (*o* le mince fil) d'un ver à soie; *un — filo di voce*, un filet de voix **2.** (*fig.*) (*leggero*) léger*; (*debole*) faible; (*di colore*) pâle: *una — nebbia*, un brouillard léger; *un — bagliore*, une faible lueur; *una — speranza*, un faible espoir; *una — voce*, une voix faible **3.** (*anat.*) grêle: *intestino* —, intestin grêle.

tenueménte, *av.* (*debolmente*) faiblement; (*leggermente*) légèrement.

tenuiròstri, *s.m.pl.* (*zool.*) ténuirostres.

tenuità, *s.f.* **1.** (*sottigliezza*) ténuité **2.** (*leggerezza*) légèreté **3.** (*debolezza*) faiblesse.

tenùta, *s.f.* **1.** (*chiusura perfetta*) étanchéité: *la — perfetta di un recipiente*, l'étanchéité parfaite d'un récipient || *a — stagna*, à étanche d'eau **2.** (*capacità*) capacité: *un recipiente della — di dieci litri*, un récipient d'une capacité de dix litres **3.** (*modo di tenere*) tenue: — *dei libri*, (*comm.*) tenue des livres; — *di strada*, tenue de route **4.** (*possedimento fondiario*) domaine (*m.*) **5.** (*divisa militare, abito*) tenue; uniforme (*m.*): —

di gala, grande tenue; — *di servizio*, tenue de service; — *di volo*, tenue de vol; *in* — *di lavoro*, en tenue de travail **6.** (*sport*) (*resistenza*) résistance, tenue.

tenutàrio, *s.m.* tenancier.

tenùto, *ag.* **1.** (*obbligato*) tenu: *essere* — *a pagare*, être tenu à payer; *è* — *a saperlo*, il est censé (*o* il est tenu à) le savoir; *non sono* — *a risponderti*, je ne suis pas tenu de te répondre **2.** (*coltivato*) cultivé (en), planté (de): *campo* — *a patate*, un champ planté de pommes de terre; *campo* — *a frumento*, champ cultivé en blé **3.** (*conservato*) tenu: *un quaderno ben* —, un cahier bien tenu **4.** (*ritenuto*) tenu: *è* — *in gran considerazione*, il est tenu en grande considération ♦ *av.* (*mus.*) tenuto.

tenzonàre, *v.i.* **1.** (*letter.*) (*venire a tenzone*) se battre*, combattre* **2.** (*combattere, contrastare*) (*anche fig.*) lutter.

tenzóne, *s.f.* **1.** (*letter.*) tenson **2.** (*disputa*) dispute **3.** (*combattimento*) combat (*m.*): *a singolar* —, en combat singulier.

tèo-, *pref.* théo-.

Teobàldo, *no.pr.m.* Thibaut.

teobròma, *s.m.* (*bot.*) théobroma.

teobromìna, *s.f.* (*chim.*) théobromine.

teocraticaménte, *av.* théocratiquement.

teocràtico, *ag.* théocratique.

teocrazìa, *s.f.* théocratie.

Teòcrito, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Théocrite.

Teodàto, *no.pr.m.* (*st.*) Théodat.

Teodebàldo, *no.pr.m.* (*st.*) Théodebald.

Teodebèrto, *no.pr.m.* (*st.*) Théodebert.

teodicèa, *s.f.* (*teol.*) théodicée.

Teodolìnda, *no.pr.f.* (*st.*) Théodelinde.

teodolìte, *s.m.* (*geodesia*) théodolite.

Teodòra, *no.pr.f.* (*st.*) Théodora.

Teodorìco, *no.pr.m.* (*st.*) Théodoric.

Teodòro, *no.pr.m.* Théodore.

teodoſiàno, *ag.* théodosien*: *codice* —, code théodosien.

Teodòſio, *no.pr.m.* (*st.*) Théodose.

teofanìa, *s.f.* (*relig.*) théophanie.

teofilantropìa, *s.f.* (*st.relig.*) théophilanthropie.

teofilàntropo, *s.m.* théophilanthrope.

teofillìna, *s.f.* (*chim.*) théophylline.

Teòfilo, *no.pr.m.* Théophile.

Teofràsto, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Théophraste.

Teògnide, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Théognis.

teogonìa, *s.f.* (*relig.*) théogonie.

teogònico, *ag.* théogonique.

teologàle, *ag.* théologal*.

teologalménte, *av.* (*rar.*) théologalement.

teologàstro, *s.m.* théologastre.

teologìa, *s.f.* théologie.

teologicaménte, *av.* théologiquement.

teològico, *ag.* théologique.

teologiʒʒàre, *v.i.* théologiser.

teòlogo, *s.m.* théologien.

teomanìa, *s.f.* théomanie.

teomanìaco, *s.m.* théomaniaque.

teorèma, *s.m.* (*mat. fil.*) théorème.

teoremàtico, *ag.* (*rar.*) théorématique.

teorèſi, *s.f.* (*fil.*) activité théorétique.

teorètica, *s.f.* philosophie théorétique.

teorètico, *ag.* théorétique.

teorìa[1], *s.f.* théorie || *in* —, en théorie, théoriquement.

teorìa[2], *s.f.* (*processione*) théorie.

teòrica, *s.f.* *V.* **teorìa**[1].

teoricaménte, *av.* théoriquement.

teoricità, *s.f.* caractère (*m.*) théorique.

teòrico, *ag.* théorique ♦ *s.m.* théoricien.

teoriʒʒàre, *v.t.* théoriser.

teoriʒʒatóre, *s.m.* théoricien.

teosofìa, *s.f.* (*st.relig.*) théosophie.

teosòfico, *ag.* théosophique.

teòsofo, *s.m.* théosophe.

tèpalo, *s.m.* (*di fiore*) tépale.

tepidàrio, *s.m.* (*archeol.*) tépidarium.

tèpido, *ag.* e *deriv.* *V.* **tièpido** e *deriv.*

tepóre, *s.m.* tiédeur (*f.*).

téppa, **teppàglia**, *s.f.* pègre.

teppìſmo, *s.m.* banditisme.

teppìsta, *s.m.* voyou*.

terapèuta, *s.m.* (*med.*) thérapeute.

terapèutica, *s.f.* (*med.*) thérapeutique.

terapèutico, *ag.* thérapeutique.

terapìa, *s.f.* thérapie, thérapeutique.

teratogenètico, *ag.* tératogène.

teratologìa, *s.f.* (*scient.*) tératologie.

teratològico, *ag.* tératologique.

teratòma, *s.m.* (*med.*) tératome.

tèrbio, *s.m.* (*chim.*) terbium.

terebèlla, *s.f.* (*zool.*) térébelle.

terebentène, *s.m.* (*chim.*) térébenthène.

terebentìna, *s.f.* (*chim.*) térébenthine.

terebintàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) térébenthacées.

terebìnto, *s.m.* (*bot.*) térébinthe, mollé.

terebrànte, *ag.* (*zool. med. geol.*) térébrant ♦ *s.m.* (*zool.*) térébrant.

terebrazióne, *s.f.* (*tec.*) térébration.

terèdine, *s.f.* (*zool.*) taret (*m.*).

tereftalàto, *s.m.* (*chim.*) téréphtalate.

Terènzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Térence.

Tèreo, *no.pr.m.* (*mit.*) Térée.

Terèſa, *no.pr.f.* Thérèse.

tergàle, *s.m.* dossier.

tergèmino, *ag. letter.* per **trìplice**.

tèrgere, *v.t.* (*letter.*) essuyer*: *tergersi il sudore*, essuyer sa transpiration.

tergicristàllo, *s.m.* essuie-glace*.

tergiversàre, *v.i.* tergiverser.

tergiversatóre, *s.m.* tergiversateur.

tergiversazióne, *s.f.* tergiversation.

tèrgo, *s.m.*; *pl.m.* **terghi** (*nei significati* **1** *e* **2**); *pl.f.* **terga** (*nel significato* **1**) **1.** (*letter.*) dos || *volgere il* —, *le terga*, tourner le dos; (*fuggire*) tourner les talons || *stare a* —, être derrière || *seguire da* —, suivre par derrière **2.** (*rovescio d'un foglio*) verso; (*rovescio di una moneta*) revers: *a* —, au verso || *segue a* —, *vedi a* —, tournez, s'il vous plaît.

terilène, *s.m.* térylène ®.

tèrital ®, *s.m.* tergal ®.

termàle, *ag.* thermal*.

tèrme, *s.f.pl.* thermes (*m.*).

tèrmico, *ag.* thermique.

termidoriàno, *ag.* (*st.francese*) thermidorien* ♦ *s.m. pl.* (*st.francese*) thermidoriens.

termidòro, *s.m.* (*st.francese*) thermidor (*11° mese del calendario rivoluzionario, dal 20 luglio al 18 agosto*).

terminàbile, *ag.* qu'on peut terminer.

terminàl, *s.m.* aérogare (*f.*).

terminàle, *ag.* terminal* (*in tutti i significati*): *stazione* —, gare terminale || *pietra* — *di un campo*, borne d'un champ ♦ *s.m.* (*elettr.*) boîte (*f.*) d'extrémité.

terminàli, *s.f.pl.* (*st.romana*) terminalies.

terminàre, *v.t.* terminer; achever*: — *un lavoro*, terminer (*o* achever) un travail; — *gli studi*, terminer (*o* achever) ses études ♦ *v.i.* se terminer: *lo spettacolo termina a mezzanotte*, le spectacle se termine à minuit; *una parola che termina in, per f*, un mot qui se termine par f || *la strada termina qui*, la route s'arrête (*o* se termine) ici.

terminazióne, *s.f.* terminaison: — *di una parola*, (*gramm.*) terminaison d'un mot || *la* — *di un lavoro*, (*rar.*) l'achèvement d'un travail.

tèrmine, *s.m.* **1.** (*confine*) limite (*f.*), borne (*f.*): *il bosco segna il* — *della proprietà*, le bois marque la limite de la propriété || *i termini di un campo*, (*ant.*) les bornes d'un champ || *apposizione di termini*, (*dir.*) abornement **2.** (*limite di tempo*) délai: *è scaduto il* — *per l'iscrizione agli esami*, les derniers délais pour l'inscription aux examens sont échus; *il* — *ultimo*, le dernier délai; *entro il* — *stabilito*, *nei termini stabiliti*, dans les délais prescrits; *acquisto, vendita a* —, achat, vente à terme;

— *di consegna,* délai de livraison; — *di decadenza,* délai de déchéance; — *di preavviso,* délai de préavis; — *di garanzia,* délai de garantie || *mercato a* —, marché à terme || *contratto a* —, contrat à terme || — *di lutto vedovile,* délai de viduité **3.** (*fine*) fin (*f.*); (*estremità*) extrémité (*f.*): *al* — *della rappresentazione,* à la fin de la représentation; *il* — *di un segmento,* l'extrémité d'un segment; *al* — *della strada,* au bout de la route || *porre* — *a ql.co.,* mettre un terme à qq.ch.; *condurre a* (*buon*) — *ql.co.,* mener à (bon) terme qq.ch.; *avere* —, arriver à son terme (*o* finir *o* se terminer); *volgere al* —, être près de son terme **4.** (*meta*) but: *il* — *delle aspirazioni di qlcu.,* le but des aspirations de qqn. || *complemento di* —, (*gramm.*) complément d'attribution **5.** (*condizione*) terme; (*limite*) limite (*f.*): *la cosa è stata definita in questi termini,* la chose a été définie en ces termes; *rimanere nei termini stabiliti,* rester dans les limites établies; *uscire dai termini, andare oltre i termini,* sortir des limites (*o* des bornes) || *essere in buoni termini con qlcu.,* être en bons termes avec qqn. **6.** (*elemento*) terme: *conoscere i termini di una questione,* connaître les termes d'une question; *i termini di una proposizione,* (*gramm.*) les termes d'une proposition; — *di paragone,* (*gramm.*) terme de la comparaison; *i termini di un sillogismo,* (*fil.*) les termes d'une syllogisme; *i termini di un'addizione,* (*mat.*) les termes d'une somme; *frazione ridotta ai minimi termini,* fraction réduite à sa plus simple expression; *un patrimonio ridotto ai minimi termini,* un patrimoine bien entamé; *un libro ridotto ai minimi termini,* (*sciupato*) un livre très abîmé **7.** (*parola, locuzione*) terme: — *medico,* terme médical || *in altri termini,* en d'autres termes || *a rigor di* —, à la rigueur || *a termini di legge,* aux termes de la loi || *moderare i termini,* modérer son langage || *esprimersi in mezzi termini,* s'exprimer à demi-mots || *mezzo* —, (*fam.*) expédient; *senza mezzi termini,* sans demi-mesures (*o* sans ménager ses termes); *non conoscere mezzi termini,* ne pas connaître de milieu.

Tèrmine, *no.pr.m.* (*mit.*) Terme.

terminiʃmo, *s.m.* (*fil.*) nominalisme de Occam.

terminologìa, *s.f.* terminologie.

terminològico, *ag.* terminologique.

termistóre, *s.m.* (*elettr.*) thermistor.

termitàio, *s.m.* termitière (*f.*).

tèrmite[1], *s.f.* (*zool.*) termite (*m.*).

termìte[2], *s.f.* (*chim.*) thermite.

tèrmo-, *pref.* termo-.

termoanesteʃìa, *s.f.* (*med.*) thermo-anesthésie.

termobaròmetro, *s.m.* (*fis.*) thermobaromètre.

termocautèrio, *s.m.* (*chir.*) thermocautère.

termochìmica, *s.f.* thermochimie.

termochìmico, *ag.* thermochimique.

termocinètica, *s.f.* (*fis.*) thermo-cinétique.

termoconvettóre, *s.m.* thermoconvecteur.

termocòppia, *s.f.* (*elettr.*) thermocouple.

termodinàmica, *s.f.* thermodynamique.

termodinàmico, *ag.* thermodynamique.

termoelettricità, *s.f.* thermo-électricité.

termoelèttrico, *ag.* thermo-électrique*.

termòfilo, *ag.* (*biol.*) thermophile.

termòforo, *s.m.* thermophore.

termogèneʃi, *s.f.* thermogenèse.

termògeno, *ag.* thermogène.

termògrafo, *s.m.* (*fis.*) thermographe.

termoindurènte, *ag.* (*chim.*) thermodurcissable.

termoióne, *s.m.* (*fis.*) thermion.

termoiònico, *ag.* (*fis.*) thermoïonique.

termolàbile, *ag.* thermolabile.

termòliʃi, *s.f.* (*chim.*) thermolyse.

termologìa, *s.f.* (*fis.*) thermologie.

termològico, *ag.* thermologique.

termometrìa, *s.f.* thermométrie.

termomètrico, *ag.* thermométrique.

termòmetro, *s.m.* **1.** thermomètre: — *ad alcool, a mercurio,* thermomètre à alcool, à mercure **2.** (*fig.*) baromètre.

termonucleàre, *ag.* (*fis.*) thermonucléaire.

Termòpili, le, *no.pr.f.pl.* (*geog.*) les Thermopyles.

termoplàstico, *ag.* (*chim.*) thermoplastique.

termopómpa, *s.f.* (*fis.*) thermopompe.

termopropellènte, *ag.* (*fis.*) thermopropulsif*.

termopropulsióne, *s.f.* (*fis.*) thermopropulsion.

termoreattóre, *s.m.* thermoréacteur.

termoregolatóre, *s.m.* appareil thermorégulateur.

termoregolazióne, *s.f.* thermorégulation.

tèrmos, *s.m.* *V.* **thèrmos.**

termoscòpio, *s.m.* (*fis.*) thermoscope.

termosensìbile, *ag.* sensible à la chaleur.

termosifóne, *s.m.* **1.** thermosiphon **2.** (*radiatore*) calorifère.

termostàbile, *ag.* thermostable.

termostàtico, *ag.* thermostatique.

termòstato, *s.m.* thermostat.

termotècnica, *s.f.* industrie thermique.

termoterapìa, *s.f.* (*med.*) thermothérapie.

termotropìʃmo, *s.m.* (*bot.*) thermotropisme.

tèrna, *s.f.* groupe (*m.*) de trois (candidats, vainqueurs, etc.).

ternàre, *v.t.* choisir.

ternàrio, *ag.* ternaire || *verso* —, (*metrica*) vers de trois syllabes; *metro* —, (*metrica*) tercet.

tèrno, *s.m.* (*gioco del lotto*) terne: — *secco,* terne sec; *giocare un* — *al lotto,* jouer trois numéros à la loterie; *vincere un* — *al lotto,* (*anche fig.*) gagner le gros lot; *è un* — *al lotto,* (*fig.*) c'est un coup de chance.

terpène, *s.m.* (*chim.*) terpène.

terpìna, *s.f.* (*farm.*) terpine.

terpineòlo, *s.m.* (*chim. farm.*) terpinéol.

tèrra, *s.f.* **1.** terre: *il sole e la* —, le soleil et la terre; *il cielo e la* —, le ciel et la terre; *il mare e la* —, la mer et la terre; *una lingua di* —, une langue de terre; *toccare* —, (*mar.*) prendre (*o* toucher) terre; *sbarcare a* —, (*mar.*) débarquer; *rimanere a* —, (*perdere un battello, ecc.*) rester à terre || — *ferma,* terre ferme || *le forze di* —, (*mil.*) les forces terrestres || *cercare qlcu. per mare e per* —, chercher qqn. par monts et par vaux || *ci corre quanto dal cielo alla* —, il s'en faut de beaucoup || *ciò non sta né in cielo né in* —, cela ne tient pas debout || *non ha altri che me su questa* —, il n'a que moi au monde || *pace in* — *agli uomini di buona volontà,* paix sur la terre aux hommes de bonne volonté || *così in cielo come in* —, (*nel paternostro*) sur la terre comme au ciel **2.** (*terreno*) sol (*m.*); (*materiale di cui è fatto il terreno*) terre; (*zona coltivabile*) terre, terroir (*m.*): *la fertilità della* —, la fertilité du sol; *la coltivazione della* —, la culture du sol; *lavorare la* —, travailler à la terre; *scavare la* —, creuser le sol; *affondare un palo nella* —, enfoncer un pieu dans le sol; *toccare* —, (*di aereo*) se poser au sol; *un pugno di* —, une poignée de terre; *una zolla di* —, une motte de terre; *smuovere la* —, remuer la terre; — *alcalina, argillosa,* terre alcaline, terre argileuse (*o* sol alcalin, sol argileux); — *nera,* terre noire (*o* sol noir); — *grigia,* sol podzolique; — *non dissodata,* terre en friche; — *grassa, magra,* terre grasse, maigre; *comperare terre,* acheter des terres; *un pezzo di* —, un lopin de terre || *avere un po' di* — *al sole,* avoir des biens au soleil || *essere un metro sotto* —, (*di chi è morto*) être sous six pieds de terre (*o* avoir six pieds de terre sur la tête) || *mi sentii mancare la* — *sotto i piedi,* (*fig.*) je me sentis perdu || *avere una gomma a* —, (*dell'automobile*) avoir un pneu à plat || *dormire sulla nuda* —, dormir sur la dure || *raso* —, *a fior di* —, au ras du sol (*o* à ras de terre); *piano* —, rez-de-chaussée || — —, (*fig.*) terre à terre: *una mentalità* — —, un esprit terre à terre || *il* — —, (*equitazione*) le terre à terre || *a, in* —, à terre; *per* —, par terre: *sedersi in, per* —, s'asseoir par terre; *sdraiarsi in, per* —, s'étendre par terre; *rotolarsi in, per* —, se rouler à, par terre; *mettere un ginocchio a* —, mettre un genou en terre; *cascare in* —, *andare per* —, tomber par terre; *è finito per* — *lungo disteso,* il est tombé par terre de tout son long; *buttarsi a, per* —, se jeter à, par terre; *a* —*!,* (*comando mi-*

litare) à terre !; *mettere piede a* —, mettre pied à terre; *guardare in* —, regarder à (*o* par) terre; *stare con gli occhi fissi a* —, avoir les yeux fixés sur le sol || *raccogliere da — un quaderno*, ramasser un cahier || *la malattia mi ha messo a* —, la maladie m'a mis à plat; *il fallimento della società l'ha messo a* —, la faillite de la société l'a mis sur la paille || *filo di* —, (*elettr.*) fil de terre; *mettere a* —, (*elettr.*) mettre à la terre **3.** (*regione*) terre; (*paese*) pays (*m.*): *terre inesplorate*, terres inexplorées; *la — natale*, la terre natale (*o* le pays natal); *è morto in — straniera*, il est mort en terre étrangère; *la mia, la tua* —, mon, ton pays; *avere nostalgia della propria* —, avoir la nostalgie de son pays || *la Terra Santa*, la Terre Sainte; *la Terra Promessa*, la Terre Promise || — *di nessuno*, (*mil.*) no man's land || *in — di ciechi beato chi ha un occhio*, (*prov.*) au royaume des aveugles les borgnes sont rois **4.** (*mondo*) monde (*m.*) **5.** (*sostanza naturale o minerale*) terre: — *d'ombra*, terre d'ombre; — *da pipe*, terre de pipe; — *di Siena*, terre de Sienne || *terre rare*, (*chim.*) terres rares.

Terracìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Terracine.

terracòtta, *s.f.* terre cuite.

terràcqueo, *ag. V.* **terràqueo**.

terraférma, *s.f.* terre ferme.

terràglia, *s.f.* **1.** poterie vernissée **2.** *pl.* (*stoviglie*) vaisselle (*sing.*).

terraiòlo, *ag.* (*zool.*) qui ne peut voler très haut ♦ *s.m.* oiseau* qui ne peut voler très haut.

terramàra, *s.f.* terramare.

terramicìna, *s.f.* (*farm.*) terramycine.

Terranòva, *no.pr.f.* (*geog.*) Terre-Neuve || *abitante di* —, Terre-Neuvien || **terranòva**, *s.m.* (*cane*) terre-neuve*.

terrapienàre, *v.t.* terrasser.

terrapièno, *s.m.* terre-plein*.

terràqueo, *ag.* terraqué: *il globo* —, le globe terraqué.

terràrio, *s.m.* terrarium.

Terrasànta, *no.pr.f.* (*geog.*) la Terre Sainte.

terràtico, *s.m.* (*ant.*) (*imposta d'affitto del terreno*) terrage.

terràzza, *s.f.* terrasse || — *costiera*, (*geog.*) terrasse côtière || *coltivazione a terrazze*, (*agr.*) culture en terrasses.

terrazzaménto, *s.m.* (*geol. agr.*) étagement.

terrazzàno, *s.m.* (*letter.*) paysan; (*assediato*) assiégé.

terrazzàre, *v.t.* (*agr.*) étager*.

terrazzàto, *ag.* **1.** (*agr.*) étagé **2.** (*arald.*) terrassé.

terrazzière, *s.m.* terrassier.

terràzzo, *s.m.* **1.** terrasse (*f.*); (*balcone*) balcon **2.** (*sporgenza del terreno*) terrasse (*f.*) **3.** (*arald.*) terrasse (*f.*).

terremotàto, *ag.* victime d'un tremblement de terre; (*di cose*) dévasté par un tremblement de terre ♦ *s.m.* victime (*f.*) d'un tremblement de terre.

terremòto, *s.m.* tremblement de terre || *una scossa di* —, une secousse sismique || *è entrato in casa come un* —, il est rentré à la maison comme un ouragan || *quel bambino è un* —, cet enfant est un vrai diable.

terréno[1], *ag.* **1.** terrestre **2.** *piano* —, rez-de-chaussée*.

terréno[2], *s.m.* terrain, sol: — *primario, secondario*, (*geol.*) terrain primaire, secondaire; — *alluvionale*, terrain alluvial; — *arido*, terrain (*o* sol) aride; — *argilloso*, sol (*o* terrain) argileux; — *boschivo*, sol forestier; — *di scarico*, (*tec. mineraria*) terril; — *calcareo*, sol calcaire; — *coltivato, lavorato*, terrain cultivé; *terreni dissodati*, essarts; — *fabbricabile*, terrain à bâtir; — *ghiaioso*, sol graveleux; — *incolto*, terrain en friche; (*in città*) terrain vague; — *irriguo*, terrain irrigué; — *paludoso*, terrain marécageux; — *prativo*, prairie; — *sabbioso*, terrain sableux (*o* sablonneux); — *vulcanico*, terrain volcanique || *preparare il* —, (*anche fig.*) préparer le terrain || *tastare il* —, (*fig.*) tâter le terrain || *guadagnare, perdere* —, (*anche fig.*) gagner, perdre du terrain || *perlustrare il* —, (*mil.*) reconnaître le terrain; *studiare il* —, (*mil.*) examiner le terrain || *scendere sul* —, (*venire a duello*) aller sur le terrain || *restare sul* — (*di battaglia*), rester sur le terrain || *il — gli mancava sotto i piedi*, (*fig.*) le sol se dérobait sous lui || — *di gioco*, (*sport*) terrain de jeu; — *pesante*, (*sport*) terrain lourd || — *di coltura*, (*biol.*) bouillon de culture.

tèrreo, *ag.* terreux*: *viso* —, visage terreux.

terrèstre, *ag.* **1.** terrestre (*anche fig.*): *magnetismo* —, magnétisme terrestre || *paradiso* —, paradis terrestre **2.** (*di terra*) de terre: *esercito* —, (*mil.*) armée de terre ♦ *s.m.* terrien.

terrìbile, *ag.* terrible.

terribilità, *s.f.* caractère (*m.*) terrible.

terribilménte, *av.* terriblement.

terricciàto, *s.m.* (*agr.*) pralin.

terrìccio, *s.m.* terre (*f.*); (*terra concimata usata per il giardinaggio*) terreau*.

terrìcolo, *ag.* terricole.

terrier, *s.m.* (*fr.*) (*zool.*) terrier.

terrièro, *ag.* terrien*: *proprietario* —, propriétaire terrien.

terrificànte, *ag.* terrifiant: *un racconto* —, un récit terrifiant.

terrificàre, *v.t.* terrifier.

terrìfico, *ag.* (*letter.*) terrifiant.

terrìgeno, *ag.* (*geol.*) terrigène.

terrìna, *s.f.* (*dial.*) terrine.

territoriàle, *ag.* territorial* || *acque territoriali*, eaux territoriales || *milizia* —, armée territoriale ♦ *s.m.* territoriale.

territorialità, *s.f.* territorialité.

territòrio, *s.m.* territoire: — *nazionale*, territoire national.

terróne, *s.m.* (*scherz.* o *spreg.*) « terrone » (sobriquet donné aux habitants de l'Italie du Sud).

terróre, *s.m.* terreur (*f.*): *il — della morte*, la terreur de la mort; *incutere un sacro* —, inspirer une sainte terreur; *seminare il* —, semer la terreur; *è il — del paese*, c'est la terreur du pays || *il Terrore*, (*st.francese*) la Terreur.

terrorìſmo, *s.m.* terrorisme.

terrorìsta, *s.m.* terroriste.

terrorìstico, *ag.* terroriste.

terroriʒʒàre, *v.t.* terroriser.

terróso, *ag.* terreux* (*in tutti i significati*): *sostanza terrosa*, matière terreuse; *mani terrose*, des mains terreuses.

tersaménte, *av.* clairement, purement.

tersézza, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*limpidezza*) clarté, pureté **2.** (*nettezza*) netteté, propreté **3.** (*letter.*) (*nitidezza*) poli (*m.*).

Tersìcore, *no.pr.f.* (*mit.*) Terpsicore.

Tersìte, *no.pr.m.* (*lett.*) Thersite.

tèrso, *p.p.* di **tèrgere** ♦ *ag.* **1.** (*puro*) pur; (*chiaro*) clair: *cielo* —, ciel pur (*o* clair); *acqua tersa*, eau claire; *aria tersa*, air pur (*o* transparent) || *stile* —, style clair et net **2.** (*pulito*) propre: *un vetro* —, une vitre propre **3.** (*letter.*) (*nitido*) poli.

Tertulliàno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tertullien.

tèrza, *s.f.* **1.** troisième **2.** (*mus. eccl.*) tierce.

terzàna, *ag. febbre* —, fièvre tierce ♦ *s.f.* fièvre tierce.

terzarolàre, *v.t.* (*mar.*) ariser, prendre* un ris.

terzaròlo, terzeròlo, *s.m.* (*mar.*) ris || *prendere, serrare i terzaroli*, ariser (*o* prendre un ris).

terzétto, *s.m.* trio (*in tutti i significati*).

terziària, *s.f.* tertiaire.

terziàrio, *ag.* e *s.m.* tertiaire (*in tutti i significati*).

terzifòglia, *s.f.* (*arald.*) tiercefeuille.

terzìglio, *s.m.* « terziglio » (jeu de cartes italien).

terzìna, *s.f.* **1.** (*metrica*) tercet (*m.*) **2.** (*mus.*) triolet (*m.*).

terzìno, *s.m.* **1.** (*gioco del calcio*) arrière: — *destro, sinistro*, arrière droit, gauche **2.** (*misura di capacità*) tiers (de fiasque).

tèrzo, *ag. num. ord.* troisième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, *ecc.*) trois: *il — piano,* le troisième (étage); *il — secolo,* le troisième siècle; *uno scompartimento di terza classe,* un compartiment de troisième (classe); *quel corridore è — in classifica generale,* ce coureur est troisième au classement général; *te lo ripeto per la terza volta,* je te le répète pour la troisième fois; *una poltrona di terza fila,* un fauteuil de troisième rang; *atto —, scena prima,* acte trois, scène première; *Enrico —,* Henri III (trois) || *ascensione di — grado,* ascension du troisième degré || *numero elevato alla terza potenza,* (*mat.*) nombre élevé à la puissance trois || *la terza Repubblica,* (*st.*) la troisième République || *il — Stato,* (*st.*) le Tiers Etat || *il — ordine,* (*relig.*) le tiers ordre || *in — luogo,* en troisième lieu || *di terz'ordine,* de troisième ordre || *la terza parte di un tutto,* la troisième partie d'un tout || *una terza persona,* un tiers (*o* une tierce personne); *davanti a terze persone,* devant des tiers ♦ *con valore di s. e di pron.* troisième: *questo allievo è il — in classifica,* cet élève est le troisième au classement; « *Qual è la tua automobile?* » « *È la terza di questa fila* », « Quelle est ta voiture? » « C'est la troisième de cette file » ♦ *s.m.* **1.** (*terza parte*) tiers: *mi spetta un — del guadagno,* un tiers du bénéfice me revient; *ho già letto un buon — del libro,* j'ai déjà lu un bon tiers du livre; *una bottiglia piena per due terzi,* une bouteille pleine aux deux tiers || *vela al —,* (*mar.*) voile au tiers || *principio del — escluso,* (*fil.*) principe du tiers exclu **2.** (*terza persona*) tiers: *bisogna prima sentire il parere di un —,* il faut d'abord entendre l'avis d'un tiers; *l'ho saputo da un —,* je l'ai appris par un tiers || *a danno di terzi,* au préjudice d'un tiers; *per conto* (*di*) *terzi,* pour (le) compte d'autrui ♦ *av.* troisièmement; tertio.

terzogènito, *ag.* troisième ♦ *s.m.* troisième enfant; (*ultimogenito*) cadet.

terzóne, *s.m.* **1.** (*tela grossolana*) serpillière (*f.*) **2.** (*mar.*) baril.

terzùltimo, *ag.* troisième avant le dernier; (*di sillaba*) antépénultième ♦ *s.m.* troisième avant le dernier.

terzuòlo, *s.m.* (*zool.*) tiercelet.

tésa, *s.f.* **1.** (*di cappello*) bord (*m.*): *un cappello a larghe tese,* un chapeau à larges bords **2.** (*il tendere le reti*) tendue **3.** (*antica misura*) toise.

tesàre, *v.t.* **1.** tendre* **2.** (*mar.*) (*un cavo*) embraquer; (*una vela*) rider.

teſauriʒʒàre, *v.i.* thésauriser.

teſauriʒʒazióne, *s.f.* (*letter.*) thésaurisation.

tèschio, *s.m.* crâne; (*su bandiere, segnali, ecc.*) tête (*f.*) de mort.

Tèſeo, *no.pr.m.* (*mit.*) Thésée.

tèſi, *s.f.* thèse (*in tutti i significati*) || *romanzo a —,* roman à thèse || *— di laurea,* thèse de diplôme d'études supérieures.

teſìna, *s.f.* thèse complémentaire.

tèſla, *s.m.* (*fis.*) tesla.

teſmofòrie, *s.f.pl.* (*st.greca*) thesmophories.

teſmotèta, *s.m.* (*st.greca*) thesmothète.

téso, *p.p.* di **tèndere** ♦ *ag.* tendu (*anche fig.*): *una corda tesa,* une corde tendue (*o* raide): *gli andò incontro con la mano tesa,* il alla à sa rencontre la main tendue; *entrare a gamba tesa,* (*calcio*) attaquer la jambe tendue (*o* en avant); *un viso —,* (*fig.*) un visage tendu; *avere i nervi tesi,* (*fig.*) avoir les nerfs tendus (*o* être crispé) || *brezza tesa,* (*mar.*) bonne brise || *cambio teso,* (*Borsa*) cours de la Bourse tendu.

teſoreggiàre, *v.i.* e *t.* thésauriser.

teſorerìa, *s.f.* trésorerie: *la — dello Stato,* la trésorerie d'Etat.

teſorière, *s.m.* trésorier.

teſoriʒʒàre, *v.i.* e *t.* V. **teſoreggiàre.**

teſòro, *s.m.* **1.** trésor (*anche fig.*) || *caccia al —,* chasse au trésor || *fare — di ql.co.,* (*fig.*) mettre à profit qq.ch. || *vale un —,* (*fig.*) ça vaut une fortune || *quel ragazzo è un —,* (*fig.*) ce garçon est vraiment charmant || *— mio!,* mon trésor (*o* mon chou *o* mon lapin)! **2.** (*erario pubblico*) trésor: *Ministero del Bilancio, del Tesoro, delle Finanze,* Ministère des Finances; *il Tesoro dello Stato,* le Trésor public; *buono del —,* bon du trésor **3.** (*lett.*) trésor.

Tèspi, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Thespis.

Tessàglia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Thessalie.

tessàlico, *ag.* thessalien*.

tèssalo, *ag.* thessalien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Thessalien.

Tessalònica, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Thessalonique.

tessalonicése, *ag.* thessalonicien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Thessalonicien.

tessellàto, *ag.* (*archeol.*) tessellé.

tèssera, *s.f.* **1.** carte: *— annonaria,* carte d'alimentation (*o* de rationnement); *— ferroviaria,* carte de chemin de fer; *— di riconoscimento,* pièce d'identité || *fotografia formato —,* une photo format carte d'identité **2.** (*di mosaico*) tesselle **3.** (*st.romana*) tessère.

tesseraménto, *s.m.* **1.** inscription (*f.*): *è iniziata la campagna per il —,* la campagne pour les inscriptions a commencé **2.** (*razionamento*) rationnement.

tesseràre, *v.t.* **1.** inscrire* **2.** (*razionare*) rationner: *— lo zucchero,* rationner le sucre.

tesseràrio, *s.m.* (*st.romana*) tesséraire.

tesseràto, *ag.* **1.** inscrit **2.** (*razionato*) rationné ♦ *s.m.* (*membro di un partito, ecc.*) membre.

tèssere, *v.t.* **1.** tisser: *il ragno tesse la tela,* (*anche fig.*) l'araignée tisse sa toile || *— l'elogio di qlcu.,* faire l'éloge de qqn.; *— le lodi di qlcu.,* chanter les louanges de qqn. **2.** (*ordire*) tisser; (*tramare*) tramer: *— degli intrighi,* tisser (*o* machiner) des intrigues; *— congiure,* tramer des complots.

tèssile, *ag.* textile: *industria —,* industrie textile || *fibre tessili,* fibres textiles || *piante tessili,* plantes textiles ♦ *s.m.* **1.** (*operaio*) ouvrier du textile **2.** (*prodotto*) textile: *mostra del —,* exposition du textile || *negozio di tessili,* magasin de tissus.

tessilsàcco ®, *s.m.* housse (*f.*) à vêtements.

tessitóre, *s.m.* **1.** tisseur; (*su telaio a mano*) tisserand **2.** (*zool.*) tisserin.

tessitorìa, *s.f.* **1.** (*professione del tessitore*) tisseranderie **2.** (*stabilimento di tessitura*) tissage (*m.*) **3.** (*bottega del tessitore*) boutique du tisserand.

tessitrìce, *s.f.* tisseuse; (*su telaio a mano*) tisserande.

tessitùra, *s.f.* **1.** (*il tessere; opificio*) tissage (*m.*) **2.** (*disposizione dei fili*) tissure: *— fitta,* tissure serrée **3.** (*fig.*) texture: *la — di un'opera di teatro,* la texture d'une pièce de théâtre **4.** (*mus.*) tessiture || *— contrappuntistica,* texture contrapuntique **5.** (*geol.*) texture.

tessùto, *s.m.* **1.** tissu: *— di lana, di seta,* tissu de laine, de soie; *— impermeabile,* tissu imperméable; *— elastico,* tissu élastique; *— ingualcibile,* tissu infroissable; *— in tinta unita,* tissu uni (*o* de teinte unie); *— a righe, a quadretti,* tissu rayé, à carreaux; *negoziante di tessuti,* marchand de tissus || *di — maglia,* jersey || *— fantasia,* tissu fantaisie || *— modello,* tissu exclusif || *un — di menzogne, di contraddizioni,* (*fig.*) un tissu de mensonges, de contradictions **2.** (*biol.*) tissu.

test, *s.m.* (*ingl.*) test: *sottoporre a un —,* tester.

tèsta, *s.f.* **1.** tête: *— rotonda, allungata, a pera,* tête ronde, allongée, en forme de poire; *— calva, spettinata, grigia,* tête chauve, ébouriffée, grise; *chinare, alzare la —,* baisser, lever la tête; *col cappello in —,* le chapeau sur la tête; *mettersi il cappello in —,* mettre son chapeau; *a — coperta,* la tête couverte; *a — scoperta,* nu-tête (*o* la tête nue); *a — alta,* (*anche fig.*) la tête haute; *scuotere la —,* hocher la tête; *grattarsi la —,* se gratter la tête; *dalla — ai piedi,* de la tête aux pieds; *mi duole la —, ho mal di —,* j'ai mal à la tête; *ho la — pesante,* j'ai la tête lourde; *mi gira la —,* la tête me tourne; *rompersi la —,* se casser la tête; (*fig.*) se creuser la cervelle; *lanciarsi a — bassa,* (*anche fig.*) se jeter (la) tête baissée; *cadere con la — in avanti, all'ingiù,* tomber la tête la première || *teste coronate,*

têtes couronnées || *gioco di* —, (*calcio*) jeu de tête; *un goal di* —, un but de la tête; *dare un colpo di* —, donner un coup de tête || — *matta*, tête folle; — *calda*, tête chaude; — *dura*, tête dure; — *quadra*, tête carrée; — *di legno*, tête de bois; — *vuota*, tête vide || *è una* — *quadrata*, (*di persona equilibrata*) c'est une personne équilibrée || — *di rapa*, tête de linotte || *affondare la* — *nella sabbia*, faire comme l'autruche || *piegare la* — *dinanzi all'evidenza*, se rendre à l'évidence || *avere debiti, lavoro fin sopra la* —, avoir des dettes, du travail par-dessus la tête || *fare un colpo di* —, faire un coup de tête || *agire senza* —, *con la* — *nel sacco*, agir sans réfléchir || *perdere la* —, perdre la tête; *mi va via la* —, (*fam.*) je ne comprends plus rien || *essere con la* — *nelle nuvole*, avoir la tête en l'air (*o* être dans les nuages); *dove hai la* — *oggi?*, (*fam.*) où as-tu la tête aujourd'hui? || *mi ha gonfiato la* —, *mi ha fatto la* — *come un pallone*, (*fam.*) il m'a cassé la tête || *il vino gli ha dato alla* —, le vin lui est monté à la tête; *il successo gli ha dato alla* —, le succès lui a fait tourner la tête; *far girare la* — *a qlcu.*, (*fig.*) faire tourner la tête à qqn. || *avere la* — *sulle spalle*, *avere la* — *a posto*, avoir la tête sur les épaules; *ha messo la* — *a partito*, *a posto*, il s'est rangé || *non sa dove sbattere la* —, il ne sait où donner de la tête || *è una gran* —, c'est un grand cerveau; *ha poca* —, c'est une petite tête; *ha poca* — *per lo studio*, il est peu doué pour les études (*o* il n'est pas fait pour les études) || *avere un'idea in* —, avoir une idée dans la tête; *si è messo in* — *di andarsene*, il s'est mis dans la tête de partir; *chi ti ha messo in* — *simili sciocchezze?*, qui t'a fourré dans la tête des bêtises pareilles? || *ho bene in* — *quello che gli dirò*, j'ai bien en tête ce que je lui dirai || *è una regola che non mi entrerà mai in* —, c'est une règle qui ne m'entrera jamais dans la tête || *levatelo dalla* —, ôte-toi ça de la tête; *nessuno mi leva di* — *che sia stato lui*, personne me m'ôtera la tête l'idée que ç'a été lui || *che idee strane ti passano per la* —*!*, quelles drôles d'idées te passent par la tête! || *ha la* — *solo al divertimento*, il ne pense qu'à s'amuser || *fare di* — *propria*, n'en faire qu'à sa tête || *rispondere di ql.co. con la propria* —, répondre de qq.ch. sur sa tête; *domandare la* — *di qlcu.*, demander la tête de qqn.; *pena la* —, sous peine de mort || *scommetterei la* — *che è proprio così*, je donnerais ma tête à couper que c'est comme ça || *lo giuro sulla* — *dei miei figli*, je le jure sur la tête de mes enfants || *a* —, par tête: *pagare un tanto a* —, payer tant par tête || *chi non ha* — *abbia gambe*, (*prov.*) quand on n'a pas l'esprit à la tête, il faut l'avoir aux pieds **2.** (*estremità*) tête: *la* — *del letto*, la tête du lit; *la* — *di un chiodo, di uno spillo*, la tête d'un clou, d'une épingle || — *d'aglio*, tête d'ail || — *di un missile*, tête d'un missile || — *del femore*, (*anat.*) tête du fémur || — *d'albero*, (*mar.*) tête de mât; — *del timone*, tête du gouvernail || — *di biella*, (*mec.*) tête de bielle; — *motrice di tornio*, (*mec.*) poupée de tour; — *di cilindro*, (*mec.*) culasse de cylindre || — *della valvola*, (*aut.*) tête de soupape || — *di un giunto*, (*falegnameria*) about || — *di ponte, di sbarco*, (*mil.*) tête de pont || *fare un* — *coda*, (*aut.*) faire un tête-à-queue || — *di serie*, (*tennis*) tête de série **3.** (*posizione preminente*) tête: *la* — *di una colonna di soldati*, la tête d'une colonne de soldats; *essere in* — (*a tutti*), être en tête; *passare in* —, prendre la tête || *essere alla* — *di un'azienda*, être à la tête d'une entreprise **4.** (*ippica*) tête: *vincere di una* —, gagner d'une tête; *i cavalli sono arrivati a* — *a* —, les chevaux ont fait dead-head **5.** — *di morto*, (*zool.*) sphinx tête-de-mort **6.** — *di moro*, (*arald.*) tête de Maure; (*mar.*) chouque (*o* chouquet) || *color* — *di moro*, couleur tête-de-nègre.

testàbile, *ag.* (*rar.*) qu'on peut léguer.

testacèlla, *s.f.* (*zool.*) testacelle.

testacèllidi, *s.m.pl.* (*zool.*) testacellidés.

testàceo, *ag.* (*zool.*) testacé.

testamentàrio, *ag.* (*dir.*) testamentaire: *esecutore* —, exécuteur testamentaire.

testaménto, *s.m.* **1.** testament: — *olografo*, testament olographe; — *pubblico*, testament authentique (*o* public); *apertura di un* —, ouverture d'un testament; *fare* —, faire son testament; *lasciare per* —, léguer par testament; *mettere qlcu. in* —, coucher qqn. sur son testament; *annullare un* —, annihiler un testament; *impugnare un* —, attaquer un testament || — *spirituale*, testament spirituel **2.** *l'Antico, il Vecchio, il Nuovo Testamento*, (*Bibbia*) l'Ancien, le Nouveau Testament.

testardàggine, *s.f.* entêtement (*m.*).

testardaménte, *av.* avec entêtement.

testàrdo, *ag.* têtu: — *come un mulo*, têtu comme un mulet.

testàre, *v.i.* (*dir.*) tester: *capace di* —, apte à tester.

testàta, *s.f.* **1.** (*di un letto*) tête; (*di un libro*) marges supérieures; (*di un ponte*) culée; (*di una diga, di un molo*) musoir (*m.*); (*di un missile*) tête **2.** (*aut.*) culasse **3.** (*intestazione di un giornale*) nom (*m.*) **4.** (*colpo dato con la testa*) coup (*m.*) de tête: *dare una* — *contro il muro*, se cogner la tête contre le mur.

testàtico, *s.m.* (*dir.*) capitation (*f.*).

testatóre, *s.m.* (*dir.*) testateur.

tèste[1], *s.m.* e *f.* (*dir.*) témoin (*m.*): *una, un* — *a carico, a scarico*, un témoin à charge, à décharge; *una, un* — *oculare, auricolare*, un témoin oculaire, auriculaire; — *falso*, faux témoin; *escussione dei testi*, audition des témoins; *citare, produrre un* —, citer, produire un témoin.

testé[2], *av.* (*letter.*) naguère.

testìcolo, *s.m.* (*anat.*) testicule.

testièra, *s.f.* **1.** (*parte delle briglie*) têtière **2.** (*di letto*) dossier (*m.*) **3.** (*forma, modello per parrucchieri, per modiste*) marotte, tête **4.** (*mar.*) têtière **5.** (*st.mil.*) têtière.

testificàre, *v.t.* **1.** (*dir.*) témoigner: — *a favore di qlcu.*, témoigner en faveur de qqn. **2.** (*dichiarare*) déclarer.

testimóne, *s.m.* e *f.* **1.** (*dir.*) *V.* **tèste**[1] **2.** témoin (*m.*): *fare da* — *a un matrimonio*, être témoin à un mariage; *prendere, invocare qlcu. a* —, prendre qqn. à témoin; *sono stato* — *di una scena disgustosa*, j'ai été témoin d'une scène écœurante || *i testimoni di Geova*, (*relig.*) les témoins de Jéhovah **3.** (*sport*) (*nella staffetta*) témoin.

testimoniàle, *ag.* (*dir.*) testimonial*: *prova* —, preuve testimoniale ♦ *s.m.* **1.** (*insieme dei testimoni*) les témoins **2.** (*insieme delle deposizioni*) les témoignages.

testimoniànza, *s.f.* témoignage (*m.*) (*anche fig.*): *testimonianze schiaccianti*, témoignages écrasants; *falsa* —, faux témoignage; — *d'affetto, d'amicizia*, témoignage d'affection, d'amitié; *secondo la* — *degli storici*, selon (*o* sur) le témoignage des historiens; *a, in* — *di*, comme (*o* en) témoignage de || *non dire falsa* —, (*nel Decalogo*) tu ne feras pas de faux témoignage.

testimoniàre, *v.t.* e *i.* témoigner: — *il proprio interesse*, témoigner son intérêt; — *di aver visto ql.co.*, témoigner avoir vu qq.ch.; *essere chiamato a* — *contro qlcu.*, être appelé à témoigner contre qqn.; — *il vero, il falso*, (*dir.*) faire un vrai, un faux témoignage.

testimònio, *s.m.* *V.* **testimóne**.

testìna, *s.f.* **1.** (*cuc.*) tête de veau **2.** (*di magnetofono*) tête d'enregistrement.

tèsto[1], *s.m.* **1.** texte: *il* — *di una legge, di una canzone*, le texte d'une loi, d'une chanson; *fuori* —, hors-texte; *traduzione con* — *a fronte*, traduction avec texte original en regard || *libri di* —, livres d'école || *i testi sacri*, les textes sacrés || *fa* —, c'est une autorité; *le sue asserzioni non fanno* —, ses affirmations ne font pas autorité **2.** *caratteri di* —, (*tip.*) texte.

tèsto[2], *s.m.* (*di terracotta*) plat en terre cuite; (*di metallo*) plaque (*f.*) à gâteaux.

testolìna, *s.f.* **1.** (*piccola testa graziosa*) jolie petite tête **2.** (*donna, bambina sventata*) tête de linotte.

testóne, *s.m.* **1.** (*grossa testa*) grosse tête || *è un* —*!*, (*fig.*) il a la tête dure (*o* c'est une tête de bois) **2.** (*moneta antica*) teston.

testosteróne, *s.m.* (*biochimica*) testostérone (*f.*).

testuàle, *ag.* **1.** (*del testo*) du texte: *studio, critica* —, étude, critique du texte; *alterazioni testuali*, altérations du texte **2.** (*esatto, conforme a un testo*) textuel* || *cito le sue testuali parole*, je cite ses propres mots; *testuali parole!*, c'est textuel!

testualménte, *av.* textuellement.

testùggine, *s.f.* **1.** (*zool.*) tortue **2.** (*st.mil.*) tortue **3.** (*mus.*) lyre (en forme de tortue) **4.** (*arch.*) voûte.

tetanìa, *s.f.* (*med.*) tétanie.

tetànico, *ag.* tétanique.

tètano, *s.m.* (*med.*) tétanos.

Tèti, Tètide, *no.pr.f.* (*mit.*) Thétis.

tetraciclìna, *s.f.* (*farm.*) tétracycline.

tetraclorùro, *s.m.* (*chim.*) tétrachlorure.

tetracòrdo, *s.m.* (*mus.*) tétracorde.

tetradimensionàle, *ag.* à quatre dimensions.

tetradìnamo, *ag.* (*bot.*) tétradyname.

tetraèdrico, *ag.* (*geom.*) tétraédrique.

tetraèdro, *s.m.* (*geom.*) tétraèdre.

tetraetìle, *s.m.* (*chim.*) tétraéthyle: *piombo* —, plomb tétraéthyle.

tetràggine, *s.f.* **1.** aspect (*m.*) maussade, tristesse **2.** (*fig.*) maussaderie.

tetragonàle, *ag.* (*geom.*) tétragonal*.

tetragònia, *s.f.* (*bot.*) tétragone.

tetràgono, *ag.* ♦ *s.m.* (*geom.*) (*poligono*) quadrilatère **2.** (*solido*) tétraèdre.

tetralìna, *s.f.* (*chim.*) tétraline.

tetralogìa, *s.f.* (*teat.*) tétralogie.

tetraménte, *av.* sombrement, d'un air maussade.

tetràmero, *ag.* (*scient.*) tétramère.

tetràmetro, *s.m.* (*metrica*) tétramètre.

tetraóne, *s.m.* (*zool.*) coq de bruyère, tétras.

tetràpode, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) tétrapode.

tetrapodìa, *s.f.* (*metrica*) tétrapodie.

tetràrca, *s.m.* (*st.*) tétrarque.

tetrarcàto, *s.m.* (*st.*) tétrarchat, tétrarcat.

tetrarchìa, *s.f.* (*st.*) tétrarchie.

tetràstico, *ag.* (*metrica*) tétrastique; (*fig.*) quadriparti.

tetràstilo, *ag.* (*arch.*) tétrastyle.

tetravalènte, *ag.* (*chim.*) tétravalent.

tètro, *ag.* sombre (*anche fig.*): *una tetra prigione*, une prison sombre; *uno sguardo* —, (*fig.*) un regard sombre; *tetri pensieri*, (*fig.*) des idées noires || *è sempre d'umor* —, il est toujours d'une humeur maussade || *avere tetri pensieri*, broyer du noir.

tetròdo, *s.m.* (*rad.*) tétrode (*f.*).

tetrodontifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) tétraodontiformes.

tetròssido, *s.m.* (*chim.*) tétraoxyde.

tétta, *s.f.* (*fam.*) (*mammella*) téton (*m.*).

tettaiòlo, *ag.* (*rar.*) *topo* —, rat des greniers.

tettarèlla, tettìna, *s.f.* tétine.

tétto, *s.m.* **1.** toit: — *di foglie, di paglia*, toit de feuilles, de chaume; — *piano*, toit plat; — *a padiglione, a terrazza, a capanna*, toit en pavillon, en terrasse, en bâtière; — *a lucernario*, toit vitré; *stanza a* —, mansarde || *abitare a* —, habiter sous les toits || *il* — *del mondo*, (*geog.*) le toit du monde || *gridare, predicare dai tetti*, (*fig.*) crier sur les toits **2.** (*casa*) toit: *il* — *paterno*, le toit paternel; *vivere sotto lo stesso* —, vivre sous le même toit || *essere a* —, être à l'abri || *i senza* —, les sans-logis **3.** (*copertura di un veicolo*) toit **4.** (*alpinismo*) toit.

tettóia, *s.f.* **1.** (*poggiante su pilastri*) hangar (*m.*); (*appoggiata a un muro*) appentis (*m.*) **2.** (*sulla porta di casa o bottega*) auvent (*m.*), marquise **3.** (*della stazione*) hall (*m.*).

tettònica, *s.f.* tectonique.

tettònico, *ag.* tectonique.

Tettòſagi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Tectosages.

tettrìce, *ag.* *penna* —, (plume) tectrice.

tettùccio, *s.m.* **1.** petit toit **2.** (*di automobile*) toit: — *rigido*, toit amovible.

Tetuàn, *no.pr.f.* (*geog.*) Tétouan (*m.*).

tèucro, *ag.* (*letter.*) troyen* ♦ *s.m.* (*letter.*) Troyen.

Tèucro, *no.pr.m.* (*mit.*) Teucer, Teukcros.

teurgìa, *s.f.* (*st.relig.*) théurgie.

teùrgico, *ag.* théurgique.

teùrgo, *s.m.* théurgiste.

Teutàtes, *no.pr.m.* (*mit. celtica*) Teutatès.

Teutobùrgo, Sélva di, *no.pr.f.* (*geog.*) Forêt de Teutoburger.

Tèutoni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Teutons.

teutònico, *ag.* teutonique.

Tévere, *no.pr.m.* (*geog.*) Tibre.

texàno, *ag.* du Texas ♦ *s.m.* (*abitante*) Texan.

Thailàndia, *no.pr.f.* *V.* **Tailàndia**.

thè, *s.m.* *V.* **tè**^{2}.

thèrmos ®, *s.m.* thermos (*f.*) ®.

thèta, *s.m.* o *f.* (*ottava lettera dell'alfabeto greco*) thêta (*m.*).

thòlos, *s.m.* *V.* **tòlo**.

thyratron, *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) thyratron.

ti, *pron.pers.compl.* *2ª persona sing.m.* e *f.* **1.** **te** (*si elide davanti a vocale o* h *muta*); (*preceduto da prep.*) **toi**: *non* — *ha visto*, il ne t'a pas vu; — *risponderò domani*, je te répondrai demain; — *vuole parlare, vuole parlarti*, il veut te parler; *digli di lasciarti in pace*, dis-lui de te laisser tranquille; *sta' attento che non* — *cada addosso*, fais attention qu'il ne tombe pas sur toi || — *sono amico*, je suis ton ami; *quando* — *si presenterà l'occasione..*, quand tu en auras l'occasion... **2.** (*nella costruzione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **te**; (*con un verbo all'imperativo positivo*) **toi**; (*con valore pleonastico generalmente non si traduce*): *ieri sera* — *sei coricato tardi*, hier soir tu t'es couché tard; *perché dovresti pentirtene?*, pourquoi devrais-tu le regretter?; *alzati*, lève-toi; *non sederti*, ne t'assieds pas; *non lavarti le mani*, ne te lave pas les mains; *lavati le mani*, lave-toi les mains; *mettiti il cappotto*, mets ton manteau; — *sei messo i guanti?*, as-tu mis tes gants?; *puoi metterti il cappello di tuo padre*, tu peux mettre le chapeau de ton père; — *sei goduto le vacanze?*, as-tu profité de tes vacances? || *non* — *sei neppure degnato di risponderci*, tu n'as pas même daigné nous répondre || *stammi bene!*, (*fam.*) mille bons souhaits!

tiamìna, *s.f.* (*chim.*) thiamine.

tiàra, *s.f.* tiare (*in tutti i significati*).

Tiberìade, *no.pr.f.* (*geog.*) Tibériade.

tiberìno, *ag.* du Tibre.

Tibèrio, *no.pr.m.* (*st.*) Tibère.

Tìbet, *no.pr.m.* (*geog.*) Tibet, Thibet.

tibetàno, *ag.* tibétain ♦ *s.m.* Tibétain.

tìbia, *s.f.* **1.** (*anat.*) tibia (*m.*) **2.** (*st.mus.*) flûte.

tibiàle, *ag.* (*anat.*) tibial*.

tibicìna, *s.f.* (*st.mus.*) tibicine.

tibìcine, *s.m.* (*st.mus.*) tibicen.

Tibùllo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tibulle.

tibùrio, *s.m.* (*arch.*) tour-lanterne (*f.*), tiburium.

tiburtìno, *ag.* (*letter.*) de Tibur, de Tivoli ♦ *s.m.* (*ant.* o *letter.*) (*pietra*) travertin.

tic, *voce onomatopeica* clac ♦ *s.m.* tic.

ticchettàre, *v.i.* (*di orologio*) faire* tic-tac, tictaquer; (*di oggetti metallici*) cliqueter*; (*di macchina per scrivere*) crépiter; (*di pioggia*) battre*, crépiter.

ticchettìo, *s.m.* (*di orologio*) tic-tac; (*di oggetti metallici*) cliquetis, cliquètement; (*di macchina per scrivere*) crépitement; (*della pioggia*) battement, crépitement.

tìcchio^{1}, *s.m.* **1.** (*ghiribizzo*) fantaisie (*f.*), envie (*f.*): *se gli salta il* —, s'il lui prend la fantaisie **2.** (*tic*) tic; (*vet.*) tic.

tìcchio^{2}, *s.m.* (*di pianta, di frutto*) tavelure (*f.*); (*di marmo*) petite tache.

ticchiolàto, *ag.* (*di albero, di frutto*) tavelé; (*di marmo*) taché, tacheté.

ticinése, *ag.* tessinois ♦ *s.m.* (*abitante*) Tessinois.

Ticìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Tessin || *il Canton* —, le Tessin (o le Canton du Tessin).

tictàc, *voce onomatopeica* tic-tac*.

Tidèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Tydée.
tientibène, *s.m.* (*rar.*) tire-veilles*.
Tientsìn, *no.pr.f.* (*geog.*) Tien-Tsin (*m.*).
tiepidaménte, *av.* tièdement.
tiepidézza, tiepidità, *s.f.* tiédeur (*anche fig.*).
tièpido, *ag.* tiède (*anche fig.*).
Tièste, *no.pr.m.* (*mit. lett.*) Thyeste.
tifa, *s.f.* (*bot.*) typha (*m.*); (*pop.*) massette.
tifàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) typhacées.
tifàre, *v.i.* tenir* (pour): — *per una squadra di calcio,* tenir pour une équipe de football.
Tifèo, *no.pr.m.* (*mit.*) Typhée.
tìfico, *ag.* (*med.*) typhique.
tiflìte, *s.f.* (*med.*) typhlite.
tiflografìa, *s.f.* typhlographie.
tiflògrafo, *s.m.* (*strum.*) typhlographe.
tiflologìa, *s.f.* typhlologie.
tìfo, *s.m.* **1.** (*med.*) typhus **2.** *fare il — per una squadra,* (*fig.*) tenir pour une équipe; *fare il — per un cantante,* être un admirateur d'un chanteur.
tifobacillòʃi, *s.f.* (*med.*) typho-bacillose*.
tifòide, *ag.* e *s.f.* (*febbre*) —, (*med.*) (fièvre) typhoïde.
tifoidèa, *ag.* e *s.f.* (*febbre*) —, (*med.*) (fièvre) typhoïde.
tifoidèo, *ag.* (*med.*) typhoïdique || *febbre tifoidea,* fièvre typhoïde.
tifóne, *s.m.* typhon.
tifòʃi, *s.f.* (*med.*) typhose.
tifóso, *ag.* **1.** typhique: *stato* —, état typhoïde **2.** *è — dell'Inter,* (*fam.*) il tient pour l'Inter ♦ *s.m.* **1.** (*med.*) typhique, typhoïque **2.** (*fam.*) mordu: *un — di calcio,* un mordu du football; *i tifosi hanno invaso il campo,* les spectateurs déchaînés ont envahi le terrain.
Tigellìno, *no.pr.m.* (*st.*) Tigellin.
tight, *s.m.* (*ingl.*) (*abbigl.*) jaquette (*f.*) (et pantalon rayé).
tigliàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) tiliacées.
tìglio, *s.m.* **1.** (*bot.*) tilleul **2.** (*fibra*) (*di tiglio, di canapa*) teille (*f.*); (*di carne, di frutta*) fibre (*f.*).
tiglióso, *ag.* (*fibroso*) fibreux* || *carne tigliosa,* viande tendineuse.
tìgna, *s.f.* (*med. vet. agr.*) **1.** teigne **2.** (*region.*) (*persona avara*) avare **3.** (*region.*) (*testardaggine*) entêtement (*m.*).
tignòla, *s.f.* (*zool.*) teigne, mite || — *del grano,* charançon || — *dell'uva,* cochylis.
tignósa, *s.f.* amanite: — *verdognola,* amanite phalloïde; — *primaverile, bianca,* amanite printanière; — *bruna,* amanite panthère; — *vinata,* amanite rougeâtre.
tignóso, *ag.* **1.** (*med.*) teigneux* **2.** (*region.*) (*avaro*) crasseux* **3.** (*region.*) (*testardo*) têtu.
tigràto, *ag.* tigré: *gatto* —, chat tigré || *tessuto* —, tissu rayé (*o* zébré) || *banane tigrate,* bananes tigrées.
tìgre, *s.f.* (*maschio*) tigre (*m.*); (*femmina*) tigresse || *avere un cuore di* —, (*fig.*) être cruel comme un tigre (*o* une tigresse).
tigrésco, *ag.* de tigre.
Tigri, *no.pr.m.* (*geog.*) Tigre.
tigrìdia, *s.f.* (*bot.*) tigridie.
tigròtto, *s.m.* (*zool.*) jeune tigre.
tilacìno, *s.m.* (*zool.*) thylacine.
tilde, *s.m.* o *f.* (*segno ortografico*) tilde (*m.*).
tilòma, *s.m.* (*med.*) tylome.
tilòʃi, *s.f.* (*med.*) tylose, tylosis.
Timànte, *no.pr.* (*st.pitt.*) Timanthe.
timbàllo, *s.m.* **1.** (*mus.*) timbale (*f.*) **2.** (*cuc.*) timbale (*f.*).
timbràre, *v.t.* timbrer; (*un francobollo*) oblitérer*.
timbratrìce, *s.f.* (*mec.*) machine à timbrer.
timbratùra, *s.f.* timbrage (*m.*); (*di un francobollo*) oblitération.
tìmbrico, *ag.* du timbre || *i valori timbrici di una composizione poetica,* (*fig.*) les valeurs expressives d'un poème.
tìmbro, *s.m.* **1.** timbre: — *postale,* cachet de la poste; *apporre un — su un passaporto,* timbrer un passeport; — *a secco,* timbre sec; *data del — postale,* date du timbre postal **2.** (*di strumento, di voce*) timbre **3.** (*fig.*) (*di opera letteraria*) ton.
timèle, *s.f.* (*st.greca*) thymélé.
timeleàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) thyméléacées.
Timèo, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Timée.
tìmico, *ag.* (*anat.*) thymique.
timidaménte, *av.* timidement.
timidézza, timidità, *s.f.* timidité.
tìmido, *ag.* e *s.m.* timide.
tìmo[1], *s.m.* (*bot.*) thym.
tìmo[2], *s.m.* (*anat.*) thymus.
timocrazìa, *s.f.* (*pol.*) timocratie.
Timoleóne, *no.pr.m.* (*st.*) Timoléon.
timòlo, *s.m.* (*chim.*) thymol.
timóne, *s.m.* (*di nave, di aereo*) gouvernail; (*di carro*) timon; (*di aratro*) age, flèche (*f.*): *barra del* —, barre (du gouvernail); — *di profondità,* (*mar.*) gouvernail (*o* barre) de plongée; (*aer.*) gouvernail de profondeur; *essere al* —, être à la barre; (*fig.*) tenir le timon; *prendere il* —, (*anche fig.*) prendre la barre; *dare un colpo di* —, (*anche fig.*) donner un coup de barre.
Timóne, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Timon.
timoneggiàre, *v.t.* (*rar.*) tenir* le gouvernail; (*fig.*) tenir* le gouvernail, la barre.
timonièra, *s.f.* (*mar.*) timonerie.
timonière, *s.m.* timonier; (*di piccola imbarcazione*) barreur.
timonièro, *ag.* *penne timoniere,* (*zool.*) plumes rectrices.
timoràto, *ag.* timoré || — *di Dio,* craignant Dieu.
timóre, *s.m.* **1.** crainte (*f.*): *vivere tra continui timori,* vivre continuellement dans la crainte (*o* vivre dans des craintes continuelles); *avevo — di disturbarlo,* je craignais de le déranger; *non avere* —, ne crains rien (*o* sois sans crainte); *non avere — di dirmelo,* ne crains pas de me le dire; *non avere — di lui,* n'aie aucune crainte (*o* n'aie pas peur) de lui; *non esce per — di una ricaduta,* il ne sort pas de (*o* dans la) crainte d'(avoir) une rechute; *parlava sottovoce per — di svegliarlo,* il parlait tout bas de crainte de le réveiller; *camminava in punta di piedi per — di essere sentito,* il marchait sur la pointe des pieds de peur qu'on ne l'entendît **2.** (*rispetto*) crainte (*f.*): — *di Dio,* crainte de Dieu; *essere senza — di Dio,* ne pas craindre Dieu; *provare un — reverenziale per qlcu.,* éprouver une crainte révérencielle pour qqn.
timorosaménte, *av.* craintivement.
timoróso, *ag.* craintif*: *uno sguardo* —, un regard craintif; *egli avanzò tutto* —, il s'avança avec un air craintif.
Timòteo, *no.pr.m.* Timothée.
timpànico, *ag.* (*anat.*) tympanique.
timpaniʃmo, *s.m.* (*med.*) tympanisme.
timpanìsta, *s.m.* (*mus.*) timbalier.
timpanìte, *s.f.* (*med.*) tympanite.
tìmpano, *s.m.* **1.** (*anat.*) tympan || *rompere i timpani a qlcu.,* casser les oreilles à qqn. **2.** (*mus.*) timbale (*f.*) **3.** (*arch. mec. tip.*) tympan.
tinàia, *s.f.* cellier (*m.*).
tìnca, *s.f.* **1.** (*zool.*) tanche **2.** (*gergo teatrale*) rôle (*m.*) de théâtre très sacrifié.
tincalconìte, *s.f.* (*chim.*) tincal (*m.*).
tincóne, *s.m.* (*tosc.*) casse-pieds*, raseur.
Tìndaro, *no.pr.m.* (*mit.*) Tyndare.
tinèllo, *s.m.* **1.** office; (*stanza di soggiorno*) salle (*f.*) de séjour **2.** (*piccolo tino*) cuveau*.
tìngere, *v.t.* **1.** teindre*: — *un vestito di verde,* teindre une robe en vert; *tingersi i capelli* (*di nero*), se teindre les cheveux (en noir) || *tingersi le labbra,* se mettre du rouge à lèvres **2.** (*macchiare*) tacher, souiller: *mi son tinto le dita di inchiostro,* je me suis taché les doigts d'encre; *aveva il viso tinto di vernice,* son visage était taché (*o* barbouillé) de peinture **3.** (*colorare*) teinter: *il tramonto tingeva il cielo di rosso,* le coucher de soleil teintait le ciel de rouge || **tìngersi,**

v.r. **1.** (*imbellettarsi*) se maquiller **2.** (*colorarsi*) se teinter (*anche fig.*): *le nuvole si tingevano di rosa*, les nuages se teintaient (*o* se coloraient) de rose || — *di rossore*, rougir.

tinnìre, *v.i.* (*letter.*) tinter.

tìno, *s.m.* cuve (*f.*): — *di fermentazione*, cuve de fermentation.

tinòzza, *s.f.* **1.** (*per il mosto, per il bucato*) baquet (*m.*) **2.** (*per il bagno*) tub (*m.*).

tìnta, *s.f.* **1.** teinte; (*sfumatura*) nuance; (*colore*) couleur (*anche fig.*): *una — calda, vivace*, une teinte chaude, vive; *una gamma di tinte*, une gamme de teintes (*o* de coloris); *la — d'un tessuto*, la couleur d'un tissu; *la — dei capelli*, la couleur des cheveux; *la — della carnagione*, le teint; *mi piacciono le tinte scure*, j'aime les teintes foncées; *una bella — di marrone*, une belle nuance de marron; *le mezze tinte*, les demi-teintes; *un abito in — unita*, une robe unie; *un romanzo a forti tinte*, un roman haut en couleurs; *descrivere un fatto con le tinte più scure*, décrire un fait sous les plus sombres couleurs || *vedere tutto a fosche tinte*, voir tout sous un jour sombre; *vedere tutto a rosee tinte*, voir tout en rose **2.** (*materia colorante*) teinture; (*pittura*) peinture: *stoffa di buona —*, tissu de bonne teinture (*o* tissu bon teint); *dare una mano di —*, passer une couche de peinture.

tintarèlla, *s.f.* (*fam.*) bronzage (*m.*): *prendere la —*, se bronzer.

tinteggiàre, *v.t.* **1.** (*pareti*) badigeonner **2.** (*dare la tinta a tratti*) tacheter*.

tinteggiatùra, *s.f.* badigeonnage (*m.*).

tin tin, tintìn, *voce onomatopeica* (*di campanello*) drelin drelin; (*di bicchieri*) ding ding.

tintinnaménto, *s.m.* tintement; (*di monete*) tintillement.

tintinnàre, *v.i.* tinter; (*di monete*) tintiller.

tintinnìo, *s.m.* tintement(s); (*di monete*) tintillement(s).

tìnto, *p.p.* di **tìngere** ♦ *ag.* **1.** teint: *vestito — di marrone*, robe teinte en marron; *capelli tinti*, cheveux teints || *nuvole tinte di rosso*, nuages légèrement teinté de rouge || *gioia tinta di rimpianto*, joie empreinte de regret **2.** (*sporco*) taché, souillé: *un vestito — di inchiostro*, une robe tachée d'encre; *mani tinte di sangue*, des mains tachées (*o* souillées) de sang.

tintóre, *s.m.* **1.** teinturier **2.** (*chi lava a secco*) nettoyeur à sec; (*dial.*) dégraisseur.

Tintorétto, (il), *no.pr.m.* (*st.pitt.*) le Tintoret.

tintorìa, *s.f.* teinturerie (*in tutti i significati*).

tintòrio, *ag.* tinctorial*.

tintùra, *s.f.* **1.** (*il tingere e la materia colorante*) teinture: *la — della seta*, la teinture de la soie; — *per capelli*, teinture pour cheveux || *ha appena una — di francese*, (*fig.*) il n'a qu'un vernis (*o* qu'une vague teinture) de français **2.** (*farm.*) teinture: — *di iodio*, teinture d'iode.

tiofène, *s.m.* (*chim.*) thiofène.

tiònico, *ag.* (*chim.*) thionique.

tionìna, *s.f.* (*chim.*) thionine.

tiòrba, *s.f.* (*mus.*) théorbe (*m.*), téorbe (*m.*).

tiorbìsta, *s.m.* joueur de téorbe (*o* théorbe).

tiosolfàto, *s.m.* (*chim.*) thiosulfate.

tipàccio, *s.m.* mauvais sujet, sale individu; (*scherz.*) canaille (*f.*).

tipétto, *s.m.* (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *quella ragazza è un —*, cette jeune fille a un genre bien à elle; *è un —!*, elle a son petit caractère !

tipicaménte, *av.* typiquement.

tipicità, *s.f.* caractéristique, caractère (*m.*) typique.

tìpico, *ag.* typique: *è un esempio —*, c'est un exemple typique; *un — caso di isterismo*, un cas typique d'hystérie || *vini tipici*, vins typiques || *è il suo — modo di fare*, c'est (bien) sa manière d'agir.

tipizzàre, *v.t.* **1.** caractériser: *i personaggi sono stati fortemente tipizzati*, les personnages ont été fortement caractérisés **2.** (*standardizzare*) standardiser, uniformiser: — *i prodotti di un'industria*, standardiser (*o* uniformiser) les produits d'une industrie.

tipizzazióne, *s.f.* **1.** (*il tipizzare*) caractérisation **2.** (*standardizzazione*) standardisation, uniformisation: *la — dei prodotti*, l'uniformisation (*o* standardisation) des produits.

tìpo, *s.m.* **1.** type: *è il vero — nordico*, c'est le vrai type nordique; *è un — longilineo*, c'est un type longiligne; *è un — introverso*, c'est un introverti; *è il — dell'eroe*, c'est le type du héros; *è il vero — del professore*, c'est le vrai type du professeur; *il reddito della famiglia —*, le revenu d'une famille type || *i tipi fissi*, (*teat.*) les personnages types || *interpreta il — dell'ingenua*, elle joue les ingénues **2.** (*fam.*) type: *è un — strano*, c'est un drôle de type; *è un — buffo*, c'est un type amusant; *ma sei un bel —!*, tu es un drôle de type; *mio nonno era un — unico*, mon grand-père était un type unique; *non è il mio —*, ce n'est pas mon type; *non è bella, ma è un —*, elle n'est pas jolie mais elle a un type; *guarda quel signore; che —!*, regarde ce monsieur: il a une drôle d'allure ! **3.** (*genere*) genre; (*sorta*) sorte (*f.*): *frequenta persone di tutti i tipi*, elle fréquente toutes sortes de gens; *frequenta persone del suo —*, il fréquente des individus de son genre; *vende merci di tutti i tipi*, il vend des marchandises de toutes sortes; *furono serviti diversi tipi di vino*, on a servi différentes sortes de vin; *giacca di — sportivo*, veste (genre) sport || *del — di, sul — di*, genre: *una stoffa sul — del principe di galles*, un tissu genre prince de galles **4.** (*scient.*) type **5.** (*numismatica*) type **6.** (*tip.*) type: *è uscito per i tipi della casa editrice X, il romanzo...*, la Maison d'Edition X publie le roman...

tipografìa, *s.f.* **1.** typographie **2.** (*stamperia*) imprimerie.

tipograficaménte, *av.* du point de vue typographique, typographiquement.

tipogràfico, *ag.* typographique: *errori tipografici*, des fautes d'impression; *inchiostro —*, encre d'imprimerie; *veste tipografica*, présentation typographique (*o* typographie).

tipògrafo, *s.m.* typographe.

tipolitografìa, *s.f.* typolithographie.

tipolitogràfico, *ag.* typolithographique.

tipologìa, *s.f.* typologie.

tipològico, *ag.* typologique.

tipometrìa, *s.f.* (*tip.*) ensemble (*m.*) des mesures typographiques.

tipòmetro, *s.m.* (*tip.*) typomètre, lignomètre.

tip tap, *voce onomatopeica* tip tap ♦ *s.m.* (*ballo*) danse (*f.*) à claquettes.

tiptologìa, *s.f.* **1.** (*di carcerati*) langage (*m.*) morse des prisonniers **2.** (*spiritismo*) typtologie.

tìpula, *s.f.* (*zool.*) tipule.

tipùlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) tipulidés.

tirabàci, *s.m.* (*scherz.*) accroche-cœur*.

tirabòzze, *s.m.* (*tip.*) presse (*f.*) à épreuves.

tirabràce, *s.m.* tire-braise*.

tiràggio, *s.m.* tirage: — *ad aspirazione*, tirage aspiré; *questo camino non ha —*, cette cheminée ne tire pas.

tiralàtte, *ag.* e *s.m.* (*apparecchio*) —, tire-lait*.

tiralìnee, *s.m.* tire-ligne*.

tiralòro, *s.m.* fileur d'or.

tiramàntici, *s.m.* souffleur d'orgue.

tiramòlla, *s.m.* *V.* **tiremmòlla.**

tirànna, *s.f.* tyran (*m.*).

tiranneggiaménto, *s.m.* tyrannie (*f.*).

tiranneggiàre, *v.t.* tyranniser.

tirannèllo, *s.m.* tyranneau*.

tirannescaménte, *av.* tyranniquement.

tirannésco, *ag.* tyrannique.

tirannìa, *s.f.* tyrannie (*anche fig.*).

tirannicaménte, *av.* d'une manière tyrannique, tyranniquement.

tirannicìda, *s.m.* tyrannicide.

tirannicìdio, *s.m.* tyrannicide.

tirànnico, *ag.* tyrannique.

tirànnide, *s.f.* tyrannie.

tirànno, *s.m.* **1.** tyran (*anche fig.*) **2.** (*zool.*) tyran.

tirannosàuro, *s.m.* (*paleontologia*) tyrannosaure.

tirànte, *s.m.* **1.** (*mec.*) tirant **2.** (*tec. mineraria*) entretoise (*f.*) **3.** (*mar.*) (*di una manovra corrente*) courant; (*di un paranco*) garant || — *d'aria, d'acqua,* tirant d'air, d'eau.

tirapièdi, *s.m.* **1.** sous-fifre* **2.** (*ant.*) aide du bourreau.

tirapùgni, *s.m.* coup-de-poing*.

tiràre, *v.t.* **1.** tirer: *i buoi tirano l'aratro,* les bœufs tirent la charrue; — *la carretta,* tirer la charrette; (*fig.*) mener la barque; *tirarono la barca in secco,* ils tirèrent la barque sur le rivage; — *i remi in barca,* relever les rames; (*fig.*) tirer son épingle du jeu; — *le reti,* tirer les filets; *tirarsi le coperte sul naso,* remonter les couvertures jusque sous son nez; — *qlcu. per la manica,* tirer qqn. par la manche; — *qlcu. per il collo,* (*fig.*) prendre qqn. à la gorge; — *il collo a una gallina,* tordre le cou à une poule; — *i capelli a qlcu.,* tirer les cheveux à qqn.; *una scusa tirata per i capelli,* une excuse tirée par les cheveux; *mi ci hanno tirato per i capelli in questa faccenda,* on m'a entraîné dans cette affaire malgré moi; — *gli orecchi a qlcu.,* (*anche fig.*) tirer les oreilles à qqn.; — *la cinghia,* (*fig.*) se serrer la ceinture; — *una conclusione,* (*fig.*) tirer une conclusion; — *le somme,* (*fig.*) faire le point; — *profitto, partito,* (*fig.*) tirer avantage, parti || — *il fiato,* (*anche fig.*) respirer; *lasciami — il fiato,* (*fig.*) laisse-moi souffler || — *l'anima coi denti,* n'avoir plus qu'un souffle de vie || — *le cuoia,* (*pop.*) passer l'arme à gauche || — (*l'aria*), (*di camino*) tirer || — *il latte,* tirer le lait (*o* téter) || — *il gruppo,* (*sport*) mener le peloton || *i più tirano i meno,* c'est la loi du nombre **2.** (*attirare*) attirer: — *a sé,* attirer à soi; — *qlcu. dalla propria parte,* (*fig.*) mettre qqn. de son côté || *un bicchiere tira l'altro,* un verre en appelle un autre; *una parola tira l'altra,* une parole en entraîne une autre || *ha una faccia che tira gli schiaffi,* c'est une tête à gifles || —, *tirarsi in casa un nipote,* prendre un neveu avec soi; *che razza di gente si tira in casa!,* quels drôles de gens il amène chez lui! **3.** (*lanciare*) lancer*: — *la palla,* lancer la balle; — *calci,* lancer (*o* donner) des coups de pied; (*di cavallo, di mulo, ecc.*) lancer des ruades (*o* ruer) || — *i dadi,* jeter les dés || — *moccoli, bestemmie,* lâcher des jurons || — *baci,* envoyer des baisers || — *la punizione,* (*calcio*) tirer le coup franc **4.** (*tracciare*) tirer, tracer*: — *una riga,* tirer (*o* tracer) une ligne || — *un cordone di polizia,* placer un cordon de police **5.** (*tip.*) tirer: *sono state tirate diecimila copie di questo romanzo,* ce roman a été tiré à dix mille exemplaires **6.** (**Fraseologia**): **tirare a**: — *a cera, a lucido un pavimento,* cirer un carrelage; (*un pavimento di legno*) encaustiquer un parquet; — *a rete,* (*calcio*) tirer au but; — *a segno,* tirer à la cible; — *a sorte,* tirer au sort || **tirare avanti**: — *avanti la famiglia,* faire vivre sa famille; — *avanti la baracca,* faire marcher l'affaire || **tirare fuori**: — *fuori la lingua,* tirer la langue; — *fuori il coltello,* tirer son couteau; *devi — fuori cinquecento lire,* tu dois sortir (*o* débourser) cinq cents lires; *tira fuori le mani di tasca,* sors tes mains de tes poches; — *fuori mille scuse,* sortir mille prétextes; *tira fuori la verità!,* (*fam.*) dis la vérité! || **tirare giù**: — *giù la veneziana,* baisser le store; *tira giù la valigia dall'armadio,* descends la valise de l'armoire; *tirati giù la gonna,* tire ta jupe; — *giù degli appunti,* (*fam.*) prendre (*o* griffonner) des notes || — *in ballo un argomento,* soulever une question (*o* mettre une question sur le tapis) || — *qlcu. in disparte,* tirer qqn. à l'écart || — *in lungo, per le lunghe,* traîner en longueur || **tirare sotto**: — *sotto un gatto,* (*fam.*) écraser (*o* écrabouiller) un chat || **tirare su**: — *su il fazzoletto da terra,* ramasser son mouchoir; — *su un bambino che è caduto,* relever un enfant (qui est) tombé; — *su un muro,* élever un mur; *tirati su le calze,* remonte tes chaussettes; *tirati su le maniche,* retrousse tes manches; *tira su la testa!,* lève la tête!; —, *tirarsi su i capelli,* relever ses cheveux; — *su i prezzi,* hausser les prix; — *su l'anima,* (*pop.*) dégobiller; *la cura l'ha tirato su,* ce traitement l'a retapé; — *su il morale a qlcu.,* (*fig.*) remonter le moral de qqn.; *l'hanno tirato su bene,* il a été bien élevé || **tirare via**: *mi ha tirato via un dente,* il m'a arraché une dent; *tira via quell'oggetto di lì,* enlève cet objet de là; — *via un lavoro,* (*fig.*) bâcler (*o* expédier) un travail; *un lavoro tirato via,* un travail fait à la va-vite (*o* fait à la va-comme-je-te-pousse) || **tirarsi addosso**: *si è tirato addosso un armadio,* il a fait tomber une armoire sur lui; *te la sei tirata addosso tu!,* tu l'as bien voulu (*o* cherché); *si è tirato addosso le critiche di tutti,* il s'est attiré les critiques de tout le monde || **tirarsi dietro**: *si è tirato dietro la porta,* il a fermé la porte derrière lui; *si tira dietro il figlio dappertutto,* elle traîne partout son fils avec elle ♦ *v.i.* **1.** tirer: *quest'auto tira bene in salita,* cette voiture tire bien en montée || *il camino non tira,* la cheminée ne tire pas **2.** (*essere troppo teso*) tirer: *questo vestito tira sui fianchi, in vita,* cette robe tire sur les hanches, à la taille **3.** (*di colore*) tirer (sur): — *al rosso,* tirer sur le rouge **4.** (*sparare*) tirer: *quel fucile tira a grande distanza,* ce fusil tire à une grande distance (*o* a une grande portée); *sa — bene,* il est bon tireur (*o* c'est un bon fusil) **5.** (*mirare*) viser; (*cercare*) chercher: *tira solo al successo,* il ne vise qu'au succès; *tira solo ai soldi,* il ne cherche que l'argent || — *a indovinare,* (*fam.*) chercher à deviner || — *a campare,* (*fam.*) vivoter **6.** (*soffiare*) souffler: *tirava un'aria gelida,* il soufflait un air glacé; *tira aria di tempesta,* (*anche fig.*) il y a de l'orage dans l'air || *che aria tira in direzione stamattina?,* de quelle humeur est le directeur ce matin? **7.** (**Fraseologia**): **tirare avanti**: *non mi piace questo lavoro ma tiro avanti ugualmente,* ce travail ne me plaît pas, mais je continue tout de même; *tira avanti col tuo racconto,* continue ton histoire; *questi soldi bastano per — avanti due mesi,* cet argent suffit pour (vivre) deux mois; *è grave, non tirerà avanti per molto,* il est dans un état grave, il n'en a plus pour longtemps; «*Come va?*» «*Si tira avanti*», «Comment ça va?» «Tant bien que mal» || **tirare diritto**: *lo chiamarono, ma lui tirò diritto,* ils l'appelèrent, mais il ne se retourna pas (*o* il continua son chemin); *qualsiasi cosa succeda, tira diritto per la sua strada,* quoi qu'il arrive, il continue son petit bonhomme de chemin || **tirare di lungo**: *questa statua non mi interessa, tiriamo di lungo,* cette statue ne m'intéresse pas, passons (*o* continuons) || **tirare innanzi**: *questi problemi non mi riguardano, tiriamo innanzi,* ces problèmes ne me concernent pas, continuons || **tirare in lungo**, traîner: *questo processo tira in lungo,* ce procés tire en longueur || **tirare via**: *tirò via senza salutarci,* il continua (son chemin) sans nous saluer; *tirò via sui dettagli perché aveva premura,* il passa sur les détails car il était pressé; *tira via, sono piccolezze!,* laisse tomber, ce sont des vétilles! || — *di spada,* tirer l'épée; — *di scherma,* tirer des armes; — *su col naso,* renifler || — *sul prezzo,* marchander || — *sulle spese,* réduire les dépenses; (*di azienda*) diminuer les frais || **tirarsi,** *v.r.* (*cambiare stato, luogo, posizione*): — *da parte,* s'effacer || — *vicino alla tavola,* se rapprocher de la table || — *indietro,* (*anche fig.*) reculer || **tirarsi su**: *quando mi vide entrare, si tirò su,* quand il me vit entrer, il se leva; *tirati su da terra!,* relève-toi!; *con quella cura mi sono tirata su bene,* avec ce traitement, je me suis bien remontée (*o* remise); *dopo il fallimento non è più riuscito a — su,* il ne s'est plus relevé de cette faillite || **tirarsi via**: *tirati via dai piedi!,* (*pop.*) fiche-moi le camp!

tirasségno, *s.m.* **1.** tir à la cible **2.** (*luogo*) stand.

tirastivàli, *s.m.* tire-botte*.

tiràta, *s.f.* **1.** (action de) tirer: *dare una — di capelli,* tirer les cheveux; *gli ha dato una buona — di orecchi,* (*anche fig.*) il lui a bien tiré les oreilles **2.** (*di una cosa portata a termine senza interruzioni*): *sono andato da Milano a Roma in una sola —,* je suis allé de Milan à Rome tout d'une traite (*o* d'une seule traite); *ho scritto*

dieci pagine facendo tutta una —, j'ai écrit dix pages d'une seule traite || *ho fatto una bella* — *per quell'esame,* j'ai drôlement bûché pour cet examen; *ho fatto una* — *di 10 ore,* j'ai bûché pendant 10 heures **3.** (*discorso lungo e prolisso*) tirade; (*discorso polemico*) philippique.

tiratàppi, *s.m.* tire-bouchon*.

tiràto, *ag.* **1.** (*non esiste versione diretta: si scelga tra le versioni la più confacente al caso*): *è un ragionamento un po'* —, c'est un raisonnement un peu tiré par les cheveux; *fare una vita tirata tirata,* mener une vie pénible; *siamo un po' tirati col tempo,* nous n'avons pas beaucoup de temps || *un sorriso* —, un sourire forcé || *è sempre* — *a lucido,* il est toujours tiré à quatre épingles **2.** (*teso*) tiré: *viso* —, visage tiré; *lineamenti tirati,* des traites tirés **3.** (*avaro*): *è* — *nei soldi,* il est dur à la détente.

tiratóre, *s.m.* tireur: — *scelto,* tireur d'élite; *franco* —, (*anche fig.*) franc-tireur.

tiratùra, *s.f.* tirage (*m.*): — *con la rotativa,* tirage à la rotative; *giornale ad alta* —, journal à grand (*o* gros *o* fort) tirage; *quel romanzo ha avuto, raggiunto una* — *di 9000 copie,* on a tiré 9000 exemplaires de ce roman (*o* ce roman a eu un tirage de 9000 exemplaires).

tirchierìa, *s.f.* avarice, pingrerie, ladrerie.

tìrchio, *ag.* radin, pingre, ladre, chiche.

tirèlla, *s.f.* (*finimento per cavalli*) trait (*m.*).

tiremmòlla, *s.m.* (*fam.*) **1.** (*tergiversazione*) indécision (*f.*), hésitation (*f.*) **2.** (*persona indecisa*) indécis.

Tirèʃia, *no.pr.m.* (*mit.lett.*) Tirésias.

tirétto, *s.m.* per **cassétto**.

Tirìnto, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tiryenthe.

tiritèra, *s.f.* (*fam.*) refrain (*m.*), tirade: *è sempre la solita* —, c'est toujours le même refrain.

tirlindàna, *s.f.* (*pesca*) ligne que les pêcheurs laissent filer derrière leur barque.

tìro, *s.m.* **1.** (*trazione*) trait; (*gli animali che tirano il veicolo*) attelage: *cavallo da* —, cheval de trait; *un* — *di buoi,* un attelage de bœufs; — *a quattro,* attelage à quatre (chevaux) || *giocare al* — *alla fune,* jouer à tirer sur la corde **2.** (*di armi da fuoco*) tir: — *radente,* tir rasant; — *diretto,* tir de plein fouet; — *antiaereo,* tir anti-aérien; — *d'accompagnamento,* tir roulant; — *incrociato,* tir croisé; — *a salve,* tir à blanc; — *di sbarramento,* tir de barrage; — *d'infilata,* tir d'enfilade; *esercitazioni di* —, exercices de tir; *angolo di* —, angle de tir; *linea di* —, ligne de tir; *rosa di* —, groupement; *sbagliare il* —, manquer le coup; *aprire il* —, tirer || — *con l'arco,* tir à l'arc || — *al piccione, al bersaglio, a segno, a volo,* tir au pigeon, à la cible, au but, au vol || *a un* — *di schioppo,* à une portée de fusil || *fuori* —, hors d'atteinte || *essere, trovarsi a* — (*di*), être à portée (de) || *venire a* — (*di*), venir à la portée (de) || *se mi capita a* — *gliela farò vedere io!,* gare à lui si je l'attrape !; *mi capiterà a* — *un giorno o l'altro!,* il me tombera bien sous la patte un jour ou l'autre ! **3.** (*lancio*) (*di dadi, di bocce*) coup; (*di pietre*) jet: *bel* —*!,* beau coup ! **4.** (*calcio*) tir: *un* — *in porta,* un tir au but **5.** (*fig.*) tour: *fare, giocare un brutto* — *a qlcu.,* faire, jouer un mauvais tour à qqn.

Tìro, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tyr.

tirocinànte, *s.m.* apprenti; (*di professionisti*) stagiaire.

tirocìnio, *s.m.* apprentissage; (*di professionisti*) stage.

tiròide, *s.f.* (*anat.*) thyroïde.

tiroidectomìa, *s.f.* (*chir.*) thyroïdectomie.

tiroidèo, *ag.* thyroïde.

tiroidìna, *s.f.* (*farm.*) thyroïdine.

tiroidìʃmo, *s.m.* (*med.*) thyroïdisme.

tiroidìte, *s.f.* (*med.*) thyroïdite.

tirolése, *ag.* tyrolien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Tyrolien ♦ *s.f.* (*danza*) tyrolienne.

Tiròlo, *no.pr.m.* (*geog.*) Tyrol.

tiróne, *s.m.* (*st.romana*) tiron.

Tiróne, *no.pr.m.* (*st.romana*) Tiro, Tiron.

tironiàno, *ag.* tironien.

tiroʃìna, *s.f.* (*chim.*) tyrosine.

tirossìna, tiroxìna, *s.f.* (*chim.*) thyroxine.

Tirrèni, *no.pr.m. pl.* (*st.*) Tyrrhènes.

tirrènico, *ag.* de la Mer Tyrrhénienne.

tirrèno, *ag.* tyrrhénien*.

Tirrèno, Mar, *no.pr.m.* (*geog.*) Mer Tyrrhénienne.

tìrso, *s.m.* thyrse (*anche bot.*).

Tirtèo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Tyrtée.

tiʃàna, *s.f.* tisane.

tiʃanòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) thysanoptères.

tiʃanùri, *s.m.pl.* (*zool.*) thysanoures.

Tìʃbe, *no.pr.f.* (*mit.*) Thisbé.

tìʃi, *s.f.* (*med.*) phtisie.

tiʃichézza, *s.f.* **1.** (*med.*) phtisie **2.** (*estrema debolezza*) grande faiblesse.

tìʃico, *ag.* **1.** (*med.*) phtisique, poitrinaire, tuberculeux* **2.** (*fig.*) (*stento*) (*di animale*) étique; (*di fiore*) étiolé; (*di albero*) rabougri ♦ *s.m.* phtisique, tuberculeux.

tiʃiologìa, *s.f.* (*med.*) phtisiologie.

tiʃiològico, *ag.* phtisiologique.

tiʃiòlogo, *s.m.* phtisiologue.

tissulàre, *ag.* (*scient.*) tissulaire.

titanàto, *s.m.* (*chim.*) titanate.

Titània, *no.pr.f.* (*mit.*) Titania.

titànico, *ag.* **1.** titanesque, titanique **2.** (*chim.*) titanique.

titànio, *s.m.* (*chim.*) titane.

titanìʃmo, *s.m.* prométhéisme.

Titàno, *no.pr.m.* (*mit.*) Titan || **titàno**, *s.m.* (*fig.*) titan.

titanomachìa, *s.f.* titanomachie.

titillaménto, *s.m.* titillation (*f.*), chatouillement léger.

titillàre, *v.t.* titiller, chatouiller légèrement.

titillazióne, *s.f.* titillation.

titimàlo, *s.m.* (*bot.*) tithymale.

titìno, *ag.* (*pol.*) partisan de Tito.

Tìtiro, *no.pr.m.* (*lett.*) Tityre.

titìʃmo, *s.m.* *V.* **titoìʃmo**.

Tìto[1], *no.pr.m.* (*st.*) Tite: — *Livio,* (*st.lett.*) Tite-Live.

Tìto[2], *no.pr.m.* Tito.

titoìʃmo, *s.m.* (*pol.*) titisme.

titolàre[1], *ag.* titulaire: *vescovo* —, évêque titulaire; *professore* —, professeur titulaire (*o* en titre) ♦ *s.m.* **1.** titulaire: *il* — *del diritto di proprietà,* le titulaire du droit de propriété; *il* — *della cattedra di francese,* le professeur titulaire de la chaire de français **2.** (*proprietario*) propriétaire; (*fam.*) patron: *il* — *del negozio, della ditta,* le propriétaire du magasin, de la Maison; *non c'è il* —*?,* est-ce que le patron est là?

titolàre[2], *v.t.* **1.** (*dare un titolo nobiliare*) titrer || — *di sciocco qlcu.,* traiter qqn. de sot **2.** (*chim. ind. tessile*) titre.

titolàto, *ag.* titré, noble ♦ *s.m.* noble.

titolazióne, *s.f.* (*chim.*) titrage (*m.*).

titolìsta, *s.m.* rédacteur qui donne un titre aux articles d'un journal.

tìtolo, *s.m.* **1.** (*intestazione*) titre: — *di un libro, di una poesia,* titre d'un livre, d'une poésie; *il* — *di un film, di una canzone,* le titre d'un film, d'une chanson; *sotto il* — *di,* sous le titre de || — *corrente,* titre courant || *a grossi titoli,* (*di giornali*) en gros titres || *i titoli di testa,* (*cine.*) le générique **2.** (*onorificenza, appellativo*) titre: — *accademico, nobiliare,* titre académique, nobiliaire; *il* — *di ingegnere, di professore,* le titre d'ingénieur, de professeur; *non ha* —, il n'a aucun titre (*o* il n'a pas de diplômes); *gli fu conferito il* — *di cavaliere,* on lui conféra le titre de chevalier || — *di campione,* (*sport*) titre de champion || *si meritò il* — *di eroe,* il mérita le titre de héros || *gli affibbiò titoli di ogni sorta,* (*epiteti ingiuriosi*) il le traita de tous les noms **3.** (*diploma*) titre, diplôme; (*qualifica*) qualification (*f.*); (*requisito*) qualité requise: *elenco dei titoli,* liste des titres; *non ha i titoli richiesti per quel lavoro,* (*requisiti*) il n'a pas les qualités requises pour ce travail; (*qualifiche*) il n'a pas les qualifications requises pour ce travail; *concorso per*

soli titoli, concours sur titres **4.** (*diritto, motivo, ragione*) titre: *a che — pretendi questo?*, à quel titre prétends-tu cela?; *a — di amicizia, di curiosità*, à titre d'ami, de curiosité **5.** (*comm.*) titre: *— di credito*, titre de crédit; *— all'ordine*, titre à ordre; *— al portatore*, titre au porteur; *titoli di Stato*, valeurs d'Etat; *— esecutivo*, (*dir.*) titre paré **6.** (*chim. ind. tessile*) titre || *— dell'oro*, titre de l'or **7.** (*lemma*) article.

titubànte, *ag.* hésitant: *è molto —*, il est très hésitant; *una voce —*, une voix hésitante; *è ancora —*, il est encore hésitant (*o* il hésite encore).

titubànza, *s.f.* hésitation.

titubàre, *v.i.* hésiter.

titubazióne, *s.f.* (*med.*) titubation.

tixotropìa, *s.f.* (*chim.*) thixotropie.

tizianésco, *ag.* **1.** à la manière de Titien **2.** (*di capelli*) Titien: *rosso —*, rouge Titien.

Tiziàno, *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Titien.

tìzio, *s.m.* type: *c'è un — che ti cerca*, il y a un type qui te demande; *un — qualunque*, un type quelconque.

tizzóne, *s.m.* tison || *— d'inferno*, suppôt de Satan.

tlàspi, *s.m.* (*bot.*) thlaspi.

tmèʃi, *s.f.* (*linguistica*) tmèse.

tò', *inter.* tiens; (*pl.*) tenez: *—, è venuto anche lui*, tiens, il est venu lui aussi; *—, chi si vede!*, tiens, qui voilà!; *—, chi si vede, tua cugina!*, tiens, voilà ta cousine!; *—, il vostro biglietto*, tenez, voilà vos billets.

toarciàno, *ag.* (*geol.*) toarcien* ♦ *s.m.* (*geol.*) toarcien.

toast, *s.m.* (*ingl.*) sandwich de pain grillé.

Tobìa, *no.pr.m.* (*Bibbia*) Tobie.

tobòga, *s.m.* toboggan.

Tòbruch, Tòbruk, *no.pr.f.* (*geog.*) Tobrouk (*m.*).

toccamàno, *s.m.* **1.** (*stretta di mano per confermare un accordo*) poignée (*f.*) de main **2.** (*mancia*) pourboire donné en cachette.

toccànte, *ag.* touchant.

toccàre, *v.t.* **1.** toucher (à); (*servirsi di, usare*) toucher à: *gli toccò la fronte*, il lui toucha le front; *il tavolo tocca il muro*, la table touche le mur; *non toccarti la ferita*, ne touche pas ta blessure; *sta' fermo, non —*, reste tranquille, ne touche à rien; *non toccate i miei libri*, ne touchez pas (à) mes livres; *giurò di non — più un fucile*, il jura de ne plus toucher à un fusil; *se nessuno l'ha toccato, dovrebbe essere qui*, si personne n'y a touché, il devrait être ici; *— le corde di uno strumento*, toucher les cordes d'un instrument; *non tocca un libro da due mesi*, il y a deux mois qu'il n'a pas ouvert un livre; *non tocca cibo da due giorni*, il n'a rien avalé depuis deux jours || *non voglio — i miei risparmi*, je ne veux pas entamer mes économies || *la merce non si tocca*, ne pas toucher les objets exposés || *chi tocca i fili muore*, défense de toucher, danger de mort || *tocca ferro!*, touche du bois! || *— i bicchieri*, (*brindare*) trinquer || *— con mano*, toucher du doigt || *toccò appena questo argomento*, il effleura à peine ce sujet; *non — questo argomento!*, n'aborde pas cette question! || *— il cielo con un dito*, être aux anges (*o* être au septième ciel) || *guardare e non — è cosa da imparare*, on regarde avec les yeux, pas avec les mains **2.** (*fig.*) (*ferire, colpire; commuovere*) toucher: *guai a chi tocca i suoi figli*, ses enfants, on n'y touche pas; *se lo tocchi nei suoi interessi...*, si tu touches à ses intérêts...; *questa faccenda mi ha profondamente toccato*, cette histoire m'a profondément touché; *è un problema che non mi tocca, che mi tocca da vicino*, c'est un problème qui ne me touche pas, qui me touche de près || *— nel vivo*, piquer (*o* toucher) au vif **3.** (*raggiungere, arrivare a*) toucher: *era tanto alto che toccava il soffitto*, il était si grand qu'il touchait le plafond; *la tenda tocca terra*, le rideau touche (*o* traîne) par terre; *sta per — la trentina*, il touche à la trentaine || *— (il fondo)*, avoir pied; *non tocco più!*, je n'ai plus pied!; *nuota solo dove tocca*, il ne nage que là où il a pied; *— il fondo*, (*fig.*) toucher le fond **4.** (*fare scalo a*) toucher: *la nave toccherà Genova e Napoli*, le bateau touchera Gênes et Naples **5.** (*prenderle*) recevoir une râclée **6.** (*scherma*) toucher ♦ *v.i.* **1.** (*capitare*) arriver: *gli è toccata una disgrazia*, il lui est arrivé un malheur; *il lavoro tocca sempre a lui*, c'est toujours à lui de faire le travail || *a chi tocca tocca*, chacun son tour || *— in sorte*, échoir en partage: *gli toccò in sorte un orologio*, il a reçu une montre en partage **2.** (*spettare*) avoir droit (à): *mi toccò solo un libro*, je n'ai eu droit qu'à un livre || *non tocca a me andarci*, ce n'est pas à moi d'y aller || *a chi tocca?*, à qui le tour?; *tocca a me* (*giocare*), c'est à moi de jouer **3.** (*essere costretto*) être obligé (à): *gli toccò uscire con quel tempaccio*, il fut obligé de sortir par ce temps de chien || *che cosa mi tocca sentire!*, que me faut-il entendre! || **toccàrsi,** *v.r.reciproco* se toucher: *gli estremi si toccano*, (*fig.*) les extrêmes se touchent.

toccasàna, *s.m.* panacée (*f.*).

toccàta, *s.f.* **1.** touche **2.** (*mus.*) toccata.

toccàto, *ag.* **1.** (*scherma*) touché || *—!*, (*fig.*) un point pour toi! **2.** (*fam.*) (*pazzoide*) timbré, sonné **3.** (*rar.*) (*trattato*) traité.

toccatùtto, *s.m.* touche-à-tout.

tócco[1], *ag.* **1.** (*di frutta*) gâté **2.** (*fam.*) (*picchiatello*) timbré, sonné.

tócco[2], *s.m.* **1.** coup: *con un — della mano ha fatto cadere il vaso*, d'un coup de la main, il a fait tomber le vase; *con un — della sua bacchetta magica, la fata...*, d'un coup de sa baguette magique, la fée...; *un — di cipria e sono pronta*, un peu de poudre et je suis prête || *dare gli ultimi tocchi a un lavoro*, mettre la dernière main à un travail; *dare l'ultimo — a un quadro*, donner la dernière touche à un tableau **2.** (*impronta personale*) main (*f.*), touche (*f.*): *si riconosce il — di un artista in questo quadro*, on reconnaît la main d'un artiste dans ce tableau; *il — del maestro*, la patte du maître **3.** (*mus.*) toucher, doigté: *un pianista dal — leggero, vigoroso*, un pianiste au toucher léger, vigoureux **4.** (*colpo secco*) coup: *ho sentito un — alla porta*, j'ai entendu frapper un coup à la porte || *i tocchi dell'Angelus*, les coups de l'Angélus || *è il —*, il est une heure.

tòcco[3], *s.m.* morceau*: *un bel — di carne*, un bon morceau de viande || *un bel — di ragazza*, (*fam.*) un beau brin de fille.

tòcco[4], *s.m.* (*cuc.*) « tocco » (sauce tomate gênoise servie sur le riz, sur les pâtes, etc.).

tòcco[5], *s.m.* (*berretto*) toque (*f.*).

tòco, *s.m.* (*zool.*) tock, toco.

tocoferòlo, *s.m.* (*farm.*) tocophérol, tocoférol.

tòdo, *s.m.* (*zool.*) todier.

toelètta, *s.f.* *V.* **tolétta.**

tofàna, *ag.* *acqua —*, acqua-toffana.

tòfo, *s.m.* (*med.*) tophus.

tòga, *s.f.* **1.** (*st.romana*) toge: *— pretesta*, toge prétexte **2.** (*sopravveste portata dai magistrati*) toge, robe.

togàto, *ag.* en robe || *i* (*giudici*) *togati*, les gens de robe || *commedia togata*, (*lett. romana*) « comœdia togata » || *discorso —*, (*fig.*) discours solennel.

tògliere, *v.t.* **1.** enlever*; (*di dosso*) ôter; (*ritirare*) retirer: *— i libri da uno scaffale*, enlever (*o* retirer) les livres d'une étagère; *togliersi il cappello, il cappotto*, enlever (*o* ôter) son chapeau, son manteau; *— un po' di vino da una bottiglia*, enlever un peu de vin d'une bouteille; *se da 20 si toglie 5, rimane 15*, si de 20 on enlève 5, il reste 15; *non c'è una virgola da —*, il n'y a pas une virgule à changer; *— un tegame dal fuoco*, enlever (*o* ôter) une poêle du feu; *— un arrosto dal forno*, retirer un rôti du four; *— un allievo da una scuola*, retirer un élève d'une école; *— una macchia*, enlever (*o* ôter) une tache; *— la patente*, retirer le permis de conduire || *— un ostacolo*, éliminer un obstacle || *— di mezzo qlcu., ql.co.*, se débarrasser de qqn., de qq.ch. || *— la vita a qlcu.*, tuer qqn.; *togliersi la vita*, se tuer || *mi ha tolto una spina dal cuore*, il m'a enlevé une épine du pied || *— le castagne dal fuoco per qlcu.*, (*fig.*) retirer les marrons du feu || *— il saluto a qlcu.*, ne plus saluer qqn. || *— l'onore*, déshonorer **2.** (*levare*) lever*: *— i sigilli*, lever les scellés; *— l'asse-*

dio, lever le siège; — *la seduta*, lever la séance || *togliersi un dente*, se faire arracher une dent; (*fig.*) s'enlever une épine du pied || — *la sete*, désaltérer; — *l'appetito*, couper l'appétit || *togliersi un capriccio*, se passer un caprice || *togliersi la soddisfazione di...*, se payer le luxe de... || *non le ha tolto gli occhi di dosso*, il ne l'a pas quittée des yeux || *è ora di — il disturbo*, il est temps de partir || — *la parola a qlcu.*, couper la parole à qqn. || *mi hai tolto la parola di bocca*, j'allais le dire **3.** (*interrompere*) couper: — *il contatto, la comunicazione*, couper le contact, la communication **4.** (*liberare*) libérer*: — *dalla schiavitù*, libérer de l'esclavage || *mi ha tolto da un bell'impiccio*, il m'a tiré d'un beau pétrin **5.** (*rar.*) (*prendere*) prendre*: — *una bottiglia dalla cantina*, aller chercher une bouteille à la cave; — *in braccio un bambino*, prendre un enfant dans ses bras || — *una citazione da un libro*, tirer une citation d'un livre **6.** (*ant.*) (*impedire*) empêcher: *ciò non toglie che...*, cela n'empêche que... (*o* il n'en reste pas moins que...) || **tògliersi**, *v.r.* s'ôter, s'enlever*; (*andarsene*) s'en aller*: *togliti di qui!*, ôte-toi (*o* enlève-toi) de là!; — *da un luogo*, s'en aller (d'un lieu) || *toglietevi dai piedi!*, fichez le camp!

tòh, *inter. V.* **tò'**.

toilette, *s.f.* (*fr.*) *V.* **tolétta**.

Tòkio, *no.pr.f.* (*geog.*) Tokyo (*m.*).

tòlda, *s.f.* (*mar.*) pont (*m.*).

toledàno, *s.m.* (*abitante*) Tolédan.

Tolédo, *no.pr.f.* (*geog.*) Tolède.

tolemàico, *ag.* **1.** (*st.*) (*dei Tolomei*) ptolémaïque **2.** (*astr.*) (*di Tolomeo*) de Ptolémée: *sistema* —, système de Ptolémée.

Tolemàide, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Ptolémaïs.

tolétta, *s.f.* toilette (*in tutti i significati*).

tolleràbile, *ag.* tolérable.

tollerabilità, *s.f.* (*di un farmaco*) tolérance.

tollerabilménte, *av.* tolérablement.

tollerànte, *ag.* tolérant.

tollerànza, *s.f.* tolérance (*in tutti i significati*): — *dell'organismo a certi alimenti*, tolérance de l'organisme à certains aliments; *avere spirito di* —, avoir de la tolérance; *margine di* —, marge de tolérance; *dieci minuti di* —, dix minutes de tolérance || — *di coniazione*, faiblage || *casa di* —, maison de tolérance.

tolleràre, *v.t.* **1.** (*ammettere*) tolérer*: *non — le ingiustizie, i soprusi*, ne pas tolérer les injustices, les abus; *non tollero che mi si risponda così*, je ne tolère pas qu'on me réponde ainsi || — *un ritardo*, tolérer un retard **2.** (*sopportare*) supporter: — *il freddo*, supporter le froid; *il suo stomaco non tollera certi cibi*, son estomac ne supporte pas certains aliments || — *una medicina*, tolérer un médicament.

tòlo, *s.m.* (*archeol.*) tholos (*f.*).

Tolomèo, *no.pr.m.* (*st.*) Ptolémée.

Tolóne, *no.pr.f.* (*geog.*) Toulon (*m.*) || (*tipico*) *di* —, toulonnais || *abitante di* —, Toulonnais.

Tolóʃa, *no.pr.f.* (*geog.*) Toulouse.

toloʃàno, *ag.* toulousain ♦ *s.m.* (*abitante*) Toulousain.

Tolstòi, *no.pr.* (*st.lett.*) Tolstoï.

Toltèchi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Toltèques.

tòlto, *p.p.* di **tògliere** ♦ *con valore di prep.* (*tranne, eccetto*) sauf, à part, excepté ♦ *s.m. il mal* —, le bien mal acquis.

tolù, *s.m.* (*farm.*) tolu.

toluène, *s.m.* (*chim.*) toluène.

toluidìna, *s.f.* (*chim.*) toluidine.

toluòlo, *s.m.* (*chim.*) toluol.

tòma, *s.f. promettere Roma e* —, (*region.*) promettre monts et merveilles.

tomàia, *s.f.*, **tomàio**, *s.m.* empeigne (*f.*).

Tomàʃo, *no.pr.m. V.* **Tommàʃo**.

tómba, *s.f.* tombe; (*con monumento*) tombeau* (*m.*); (*sotterranea*) caveau* (*m.*): — *di famiglia*, caveau de famille || *questa casa è una* —, cette maison est un tombeau || *una voce di* —, une voix d'outre-tombe || *essere muto come una* —, être un tombeau(*o* une tombe) || *avere un piede nella* —, avoir un pied dans la tombe || *portarsi un segreto nella* —, emporter son secret dans la tombe || *fino alla* —, jusqu'à la mort || *dalla culla alla* —, du berceau à la tombe.

tombàcco, *s.m.* (*metal.*) tombac.

tombàle, *ag.* tombal*.

tombarèllo, *s.m.* tombereau*.

tombìno, *s.m.* (*dial.*) bouche (*f.*) d'égout.

tómbola[1], *s.f.* (*gioco*) loto (*m.*): *giocare a* —, jouer au loto.

tómbola[2], *s.f.* (*fam.*) (*caduta*) culbute.

tombolàre, *v.i.* culbuter.

tombolàta, *s.f.* partie de loto.

tómbolo[1], *s.m.* **1.** (*cuscino per fare merletti*) coussin, carreau* || *merletto a* —, dentelle aux fuseaux **2.** (*cuscino del canapè*) traversin **3.** (*fam. scherz.*) (*persona grassoccia*) pot à tabac, boulot; (*riferito a donna*) boulotte (*f.*).

tómbolo[2], *s.m.* (*geol.*) tombolo, dune (*f.*).

tombolóne, *s.m. V.* **tómbola**[2].

tombolòtto, *s.m.* (*fam. scherz.*) pot à tabac; (*riferito a donna*) boulotte (*f.*).

tomentóso, *ag.* (*bot.*) tomenteux*.

tòmiʃi, *s.m.* (*zool.*) thomise.

tomìʃmo, *s.m.* (*fil.*) thomisme.

tomìsta, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) thomiste.

tomìstico, *ag.* (*fil.*) thomiste.

Tommàʃo, *no.pr.m.* Thomas || *San — d'Aquino*, Saint Thomas d'Aquin.

tòmo[1], *s.m.* tome.

tòmo[2], *s.m.* (*individuo strano*) type: *sei un bel* —, tu es un drôle de type (*o* tu es drôle, toi).

tomografìa, *s.f.* (*med.*) tomographie.

tònaca, *s.f.* **1.** (*di frate*) froc (*m.*); (*di prete*) soutane || *vestire, indossare la* —, (*fig.*) prendre l'habit || *gettare la — alle ortiche*, jeter le froc aux orties **2.** (*fonderia*) moule (*m.*) **3.** (*anat.*) tunique.

tonacèlla, *s.f.* (*eccl.*) tunicelle.

tonàle, *ag.* (*mus. pitt.*) tonal*: *pittura* —, peinture tonale; *valori tonali*, valeurs de ton; *variazioni tonali*, variations tonales (*o* de la tonalité); *sfumature tonali*, nuances tonales (*o* de la tonalité); *contrasti tonali*, contrastes de nuances tonales.

tonalìʃmo, *s.m.* (*mus. pitt.*) tonalisme.

tonalità, *s.f.* (*mus. pitt.*) tonalité.

tonalménte, *av.* (*mus.*) tonalement.

tonànte, *ag.* tonnant: *voce* —, voix tonnante || *Giove Tonante*, Jupiter Tonnant || *gas, miscela* —, gaz, mélange détonant.

tonàre, *v.i.impers.* tonner || *tanto tonò che piovve*, on a tant crié Noël qu'à la fin il est venu ♦ *v.i.* tonner; (*fig.*) tonner, tonitruer.

tònca, *s.f.* (*bot.*) tonca, tonka (*m.*).

tonchinése, *ag.* tonkinois ♦ *s.m.* (*abitante*) Tonkinois.

Tonchìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Tonkin.

tónchio, *s.m.* (*zool.*) charançon.

tonchióso, *ag.* (*di grano, ecc.*) charançonné.

tondàre, *v.t.* arrondir.

tondeggiaménto, *s.m.* arrondissement.

tondeggiànte, *ag.* arrondi.

tondeggiàre, *v.i.* être* arrondi ♦ *v.t.* (*rar.*) arrondir.

tondèllo, *s.m.* **1.** (*di cartone, di legno*) rondin **2.** (*disco metallico per la zecca*) flan.

tóndere, *v.t.* (*ant.*) **1.** (*tosare*) tondre* **2.** (*potare*) tailler.

tondétto, *ag.* rondelet*.

tondézza, *s.f.* rondeur.

tondìno, *s.m.* **1.** (*piattino*) petite assiette; (*sottobicchiere*) soucoupe (*f.*) **2.** (*tec.*) rond à béton (armé) **3.** (*arch.*) astragale **4.** (*pitt.*) petit médaillon.

tóndo, *ag.* **1.** rond: *viso* —, visage rond; *piatto* —, assiette ronde; *un bambino — —*, un enfant tout rond || *cifra tonda*, chiffre rond; *in cifra tonda*, en chiffres ronds || *mille franchi tondi*, mille francs tout ronds ||

rimasi là tre ore tonde, je suis resté là trois heures entières || *parlare, dire chiaro e* —, parler, dire clair et net || (*carattere*) —, (*tip.*) (caractère) romain (*o* rond) **2.** (*fig.*) (*semplicione*) niais ♦ *s.m.* **1.** (*circolo*) cercle || *in* —, en rond **2.** (*pitt. scult.*) médaillon || *scultura a tutto* —, sculpture en ronde bosse, en demi-bosse **3.** (*piatto rotondo*) assiette ronde; (*sottocoppa*) soucoupe (*f.*).

tónfano, *s.m.* **1.** (*punto profondo di un fiume*) point le plus profond (d'un fleuve) **2.** (*ant.*) (*vaso*) pot.

tonfàre, *v.i.* (*rar.*) tomber ♦ *v.t.* (*region.*) (*picchiare*) rosser.

tónfete, *voce onomatopeica* patatras, pouf.

tónfo, *s.m.* bruit sourd.

tòni, *s.m.* (*pagliaccio di circo equestre*) clown.

tònica, *s.f.* (*mus.*) tonique.

tonicità, *s.f.* (*rar.*) tonicité, tonus (*m.*).

tònico, *ag.* e *s.m.* tonique (*in tutti i significati*): *un vino* —, un vin tonique; *accento* —, (*linguistica*) accent tonique; *una nota tonica,* (*mus.*) une note tonique; *il medico gli ha prescritto un* —, le médecin lui a ordonné un tonique; *un buon* — *per il viso,* un bon tonique (*o* une bonne lotion tonique) pour le visage.

tonificànte, *ag.* e *s.m.* tonifiant.

tonificàre, *v.t.* tonifier (*anche fig.*).

Tonìno, Tònio, *no.pr.m.* Tony.

tonìte, *s.f.* (*esplosivo*) tonite.

tonitruànte, *ag.* (*letter. rar.*) tonitruant.

tonnàra, *s.f.* thonaire (*m.*).

tonnàto, *ag. vitello* —, (*cuc.*) veau recouvert de sauce au thon.

tonneggiàre, *v.t.* (*mar.*) touer || **tonneggiàrsi,** *v.r.* (*mar.*) se touer.

tonnéggio, *s.m.* (*mar.*) touée (*f.*): *ancora di* —, ancre de touée; *boa di* —, bouée de touée; *cavo di* —, touée.

tonnellàggio, *s.m.* (*mar.*) tonnage: — *lordo, netto,* tonnage brut, net.

tonnellàta, *s.f.* **1.** tonne **2.** (*mar.*) (*tonnellata di stazza*) tonneau* (*m.*): *una nave di 10.000 tonnellate di stazza,* un navire de 10.000 tonneaux.

tonnétto, *s.m.* (*zool.*) thonine (*f.*).

tonnìna, *s.f.* **1.** (*cuc.*) « tonnina » (saucisson au thon) **2.** (*zool.*) thonine.

tónno, *s.m.* (*zool.*) thon: *pesca del* —, pêche au thon; — *in scatola,* thon en boîte.

tòno, *s.m.* **1.** ton: *alzare, abbassare il* — *della voce,* élever, baisser le ton (de la voix); — *di voce acuto, arrogante,* ton (de voix) aigu, arrogant; *le parlava in* — *di supplica,* il lui parlait d'un ton suppliant; *non sopporto che mi si parli con questo* —, je ne supporte pas qu'on me parle sur ce ton; *assumere un* — *professorale,* prendre un ton doctoral || *gli ho risposto a* —, je lui ai répondu sur le même ton || *non prenderla su questo* —, ne le prends pas sur ce ton **2.** (*stile*) style, ton; (*atteggiamento, comportamento*) genre: *dare un certo* — *a un ristorante,* donner un certain style (*o* ton) à un restaurant; *ha un* — *che non mi piace affatto,* il a une allure qui ne me plaît pas du tout || *darsi un* —, se donner un genre || *era vestito in* — *dimesso,* il était habillé d'une façon très modeste || *un abito di* —, une robe habillée || *avere un* — *di vita agiato,* avoir un train de vie aisé **3.** (*mus.*) ton: *i toni acuti, gravi,* les tons aigus, graves; *tra il re e il mi c'è un* —, entre le ré et le mi il y a un ton; *cambiare il* — *di un'armonia,* changer le ton d'une harmonie; *essere in* —, être dans le ton; *essere fuori* —, détonner; (*fig.*) être étourdi; *calare di* —, (*anche fig.*) baisser de ton; *dare il* — *a una conversazione,* (*fig.*) donner le ton à une conversation **4.** (*pitt.*) ton: *i toni caldi,* les tons chauds; *smorzare i toni di un quadro,* atténuer les tons d'un tableau **5.** (*med.*) tonus, ton: *questa medicina ti darà* —, ce remède te donnera du tonus (*o* ton).

tonometrìa, *s.f.* (*chim.*) tonométrie.

tonòmetro, *s.m.* (*chim.*) tonomètre.

tonoplàsto, *s.m.* (*bot.*) tonoplaste.

tonsìlla, *s.f.* (*anat.*) amygdale.

tonsillàre, *ag.* (*anat.*) tonsillaire: *angina* —, angine tonsillaire.

tonsillectomìa, *s.f.* (*chir.*) tonsillectomie.

tonsillìte, *s.f.* (*med.*) amygdalite.

tonsillotomìa, *s.f.* (*chir.*) tonsillotomie, tonsillitomie, amygdalotomie.

tonsillòtomo, *s.m.* (*chir.*) tonsillotome.

tonsùra, *s.f.* (*eccl.*) tonsure.

tonsuràre, *v.t.* (*eccl.*) tonsurer.

tonsuràto, *ag.* e *s.m.* tonsuré.

tontìna, *s.f.* (*comm.*) tontine.

tónto, *ag.* sot*, stupide ♦ *s.m.* sot || *non fare il finto* —, ne fais pas l'innocent.

topàia, *s.f.* **1.** nid (*m.*) de rats **2.** (*fig.*) (*casa misera*) taudis (*m.*).

topalgìa, *s.f.* (*med.*) topoalgie.

topàzio, *s.m.* topaze (*f.*).

tòpica[1], *s.f.* (*ret.*) topique.

tòpica[2], *s.f.* (*fam.*) (*gaffe*) gaffe; (*granchio, sbaglio*) bévue, impair (*m.*): *fare una* —, (*fare una gaffe*) faire une gaffe (*o* gaffer); (*prendere un granchio*) commettre une bévue (*o* un impair).

topicìda, *ag.* qui tue le rats ♦ *s.m.* mort-aux-rats (*f.*).

tòpico, *ag.* topique (*in tutti i significati*): *argomento* —, argument topique; *medicamento* —, médicament topique || *momento* —, moment crucial.

topinambùr, *s.m.* (*bot.*) topinambour.

tòpo, *s.m.* rat; (*topo domestico, di piccole dimensioni*) souris (*f.*): — *campagnolo,* campagnol (*o* rat des champs); — *bianco,* souris blanche; — *di chiavica, di fogna,* rat d'égout (*o* rat gris) || — *di biblioteca,* rat de bibliothèque || — *d'albergo,* rat d'hôtel || *denti di* —, dents de rat || *visetto di* —, petit minois || *fare la fine del* —, crever comme un rat; (*fig.*) être fait comme un rat || *quando la gatta manca, i topi ballano,* (*prov.*) quand le chat est parti, les souris dansent ♦ *con valore di ag. grigio* —, gris (de) souris.

topofobìa, *s.f.* (*med.*) topophobie.

topografìa, *s.f.* topographie.

topograficaménte, *av.* topographiquement.

topogràfico, *ag.* topographique.

topògrafo, *s.m.* topographe.

topolìno, *s.m.* souris (*f.*).

Topolìno, *no.pr.m.* Mickey (Mouse).

topologìa, *s.f.* topologie.

topològico, *ag.* topologique.

toponimìa, *s.f.* (*linguistica*) toponymie.

toponìmico, *ag.* toponymique.

topònimo, *s.m.* toponyme.

toponomàstica, *s.f.* (*linguistica*) toponomastique.

toponomàstico, *ag.* toponymique.

toporàgno, *s.m.* (*zool.*) musaraigne (*f.*).

tòppa, *s.f.* **1.** (*rappezzo*) pièce: *mettere una* — *a un indumento,* mettre une pièce à (*o* rapiécer) un vêtement || *mettere una* — *a ql.co.,* (*fig.*) remédier tant bien que mal à qq.ch. **2.** (*buco della serratura*) trou (*m.*) de la serrure: *infilare la chiave nella* —, mettre la clef dans la serrure.

toppè, *s.m.* *V.* **toupet.**

tòppo, *s.m.* **1.** (*di albero*) souche (*f.*); (*ceppo*) bûche (*f.*); (*grosso pezzo di legno*) billot **2.** (*tec.*) poupée (*f.*).

toràce, *s.m.* (*anat.*) thorax.

toracentèſi, *s.f.* (*chir.*) thoracentèse.

toràcico, *ag.* (*anat.*) thoracique.

toracoplàstica, *s.f.* (*chir.*) thoracoplastie.

toracotomìa, *s.f.* (*chir.*) thoracotomie.

tórba, *s.f.* tourbe.

torbidaménte, *av.* d'une manière trouble; (*confusamente*) confusément.

torbidézza, torbidità, *s.f.* turbidité.

tórbido, *ag.* **1.** (*di liquidi*) trouble **2.** (*fig.*) (*fosco*) torve **3.** (*inquieto, turbato*) troublé, agité ♦ *s.m.* **1.** (*losco*) louche: *c'è del* — *in quella faccenda,* il y a du louche dans cette affaire || *pescare nel* —, pêcher en eau trouble **2.** *pl.* (*tumulti*) troubles.

torbièra, *s.f.* tourbière.
tórbo, *ag.* (*tosc.*) trouble.
torbóso, *ag.* tourbeux*.
tòrcere, *v.t.* **1.** tordre*: — *i panni bagnati,* tordre le linge; — *il collo a un pollo,* tordre le cou à un poulet || *gli torcerei il collo,* je lui tordrais le cou || — *la seta,* (*ind.tessile*) tordre (*o* mouliner) la soie || *non gli è stato torto un capello,* on n'a pas touché à un cheveu de sa tête; *dare del filo da* —, donner du fil à retordre **2.** (*piegare*) tordre*: — *un tubo di piombo,* tordre un tube de plomb || — *il naso,* froncer le nez || — *la bocca,* faire la moue ♦ *v.i.* (*rar.*) (*voltare*) tourner || **tòrcersi,** *v.r.* **1.** se tordre*: — *dalle risa,* se tordre de rire (*o* rire à se tenir les côtes); — *dal dolore,* se tordre de douleur **2.** (*letter.*) (*piegarsi*) ployer* **3.** (*letter.*) (*voltarsi*) se tourner.
torchiàre, *v.t.* (*agr.*) presser, pressurer.
torchiatóre, *s.m.* pressureur.
torchiatùra, *s.f.* (*agr.*) pressurage (*m.*).
torchiétto, *s.m.* (*foto.*) châssis-presse*.
tòrchio, *s.m.* (*tec.*) (*per uva e oleaginose*) pressoir; (*negli altri casi*) presse (*f.*): — *idraulico,* presse hydraulique; — *da stampa* (*a mano*), presse à bras; — *litografico,* presse lithographique || *mandare sotto i torchi,* mettre sous presse || *far gemere i torchi,* faire gémir la presse || *tenere qlcu. sotto il* —, (*fig.*) tenir qqn. sur la sellette.
tòrcia, *s.f.* **1.** torche **2.** (*cero*) cierge (*m.*).
torcibudèllo, *s.m.* (*med. pop.*) colique (*f.*).
torcicòllo, *s.m.* **1.** torticolis **2.** (*zool.*) torcol **3.** (*fig.*) (*bacchettone*) faux dévot, tartufe.
torcièra, *s.f.,* **torcière,** *s.m.* (*grande candeliere*) torchère (*f.*).
torciglióne, *s.m.* **1.** tortillon **2.** (*torcinaso*) tord-nez*.
torciménto, *s.m.* (*il torcere*) tordage; (*il torcersi*) torsion (*f.*).
torcinàso, *s.m.* (*di cavalli*) tord-nez*.
torcitóio, *s.m.* *V.* **torcitrìce.**
torcitóre, *s.m.* retordeur; (*della seta*) moulineur.
torcitrìce, *s.f.* (*ind. tessile*) tordeuse, retordoir (*m.*).
torcitùra, *s.f.* tordage (*m.*); (*della seta*) moulinage (*m.*).
torcolière, *s.m.* (*tip.*) pressier.
tordéla, *s.f.* (*zool.*) drenne, draine.
tórdo, *s.m.* **1.** (*zool.*) grive (*f.*): — *comune,* grive commune; — *sassello,* grive mauvis; — *di mare,* grive musicienne (*o* tourd) || *grasso come un* —, gras comme un moine **2.** (*fig.*) (*sciocco, sempliciotto*) niais.
toreàre, *v.i.* toréer.
torèllo[1], *s.m.* taurillon.
torèllo[2], *s.m.* (*mar.*) gabord, galbord.
torèro, *s.m.* toréador.
torèutica, *s.f.* (*arte di cesellare*) toreutique.
torinése, *ag.* turinois ♦ *s.m.* (*abitante*) Turinois.
Torìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Turin (*m.*).
tòrio, *s.m.* (*chim.*) thorium.
torìte, *s.f.* (*min.*) thorite.
tórma, *s.f.* **1.** (*di soldati*) troupe; (*di persone*) masse; (*di animali*) troupeau* (*m.*) || *a torme,* en masse **2.** (*fig.*) (*poet.*) (*grande quantità*) grande quantité **3.** (*st.romana*) turme.
tormalìna, *s.f.* (*min.*) tourmaline.
torménta, *s.f.* tourmente: *una* — *di neve,* une tourmente de neige.
tormentàre, *v.t.* **1.** (*torturare*) torturer **2.** (*fig.*) tourmenter; torturer: *questa malattia lo tormenta da anni,* cette maladie le tourmente depuis des années; *essere tormentato dal dubbio, dal sospetto,* être tourmenté (*o* torturé) par le doute, les soupçons; *lo tormentava con domande inutili,* elle le persécutait avec des questions inutiles || **tormentàrsi,** *v.r.* se tourmenter; (*angustiarsi*) s'en faire*: *non tormentarti, tutto andrà bene,* ne t'en fais pas, tout ira bien.
tormentàto, *ag.* (*torturato*) torturé; (*fig.*) tourmenté.
tormentatóre, *s.m.* bourreau*, persécuteur.
tormentìlla, *s.f.* (*bot.*) tormentille.
torménto, *s.m.* **1.** (*tortura*) torture (*f.*): *il* — *della ruota,* la torture de la roue **2.** (*sofferenza*) tourment (*anche fig.*): *il* — *della sete, del caldo,* le tourment (*o* la torture) de la soif, de la chaleur; *i tormenti della gelosia,* les tourments de la jalousie **3.** (*cruccio*) souci: *la scuola è sempre stata il suo* —, l'école a toujours été son grand souci || *sei un* — *!,* tu es une plaie ! **4.** (*molestia, fastidio*) désagrément, ennui.
tormentosaménte, *av.* d'une manière torturante, d'une manière angoissante.
tormentóso, *ag.* torturant.
tornacónto, *s.m.* avantage, profit: *non gliene viene nessun* —, il n'y trouve pas son compte (*o* aucun avantage); *non c'è* —, il n'y a rien à gagner; *ha il suo* —, il a avantage à le faire; *pensare solo al proprio* —, ne penser qu'à son avantage (*o* profit).
tornàdo, *s.m.* tornade (*f.*), tornado.
tornànte, *s.m.* tournant, virage: *i tornanti di una strada,* les tournants (*o* virages) d'une route || *strada a tornanti,* route en lacets ♦ *ag. ala* —, (*al gioco del calcio*) aile tournante.
tornàre, *v.i.* **1.** (*essere di ritorno, venire di nuovo*) revenir*; (*a casa*) rentrer: *torna qui!,* reviens ici!; *tornerò tra un'ora,* je reviendrai dans une heure; *tornate presto!,* revenez vite nous voir!; *vado e torno,* je fais un aller-et-retour; *è tornato l'inverno,* l'hiver est revenu; — *da scuola,* revenir (*o* rentrer) de l'école; — *da un viaggio,* revenir (*o* rentrer) d'un voyage; *tornerà a casa tardi,* il rentrera tard; *a che ora sei tornato ieri sera?,* à quelle heure es-tu rentré hier soir? || *torniamo dentro, fa freddo,* il fait froid, rentrons || *tornate indietro, è tardi,* rentrez, il est tard; *il ponte è crollato, tornate indietro,* le pont s'est écroulé, rebroussez chemin; *ora non puoi più* — *indietro,* (*fig.*) maintenant tu ne peux plus faire marche arrière || *torna su a vedere se dorme,* remonte voir si elle dort; — *su,* (*di cibi*) revenir || *torno giù subito,* je redescends tout de suite || — *a*: — *al punto di partenza,* revenir au point de départ; — *alla carica,* revenir à la charge; — *a galla,* revenir à la surface; — *agli antichi amori,* revenir à ses premières amours; — *alla mente, alla memoria,* revenir à l'esprit, à la mémoire; *per* — *a quel che dicevamo...,* pour revenir à ce que nous étions en train de dire... || *torniamo a noi, a bomba,* revenons à nos moutons || — *con la mente a ql.co.,* repenser à qq.ch. || — *in*: — *in sé,* revenir à soi; (*riprendere conoscenza*) reprendre connaissance; (*rinsavire*) retrouver la raison; — *in vita,* (*risuscitare*) revenir à la vie; (*recuperare le forze*) reprendre ses forces || — *su*: — *su un argomento,* revenir sur un sujet; — *sulle proprie decisioni,* revenir sur ses décisions; — *sui propri passi,* revenir sur ses pas || *a che pro tornarci su, sopra?,* à quoi bon revenir là-dessus? **2.** (*andare un'altra volta*) retourner; (*andare periodicamente*) se rendre*: *torna al tuo posto,* retourne à ta place; *dovresti* — *da lui e chiedergli scusa,* tu devrais retourner chez lui et lui demander pardon; *oggi devo* — *in biblioteca,* aujourd'hui, il faut que je retourne à la bibliothèque; *torni* (*ad andare*) *in ufficio oggi?,* est-ce que tu retournes au bureau aujourd'hui?; *è tornato più volte a cercarti,* il est retourné plusieurs fois te chercher; *lasciai la Grecia dieci anni fa e non ci sono più tornato,* j'ai quitté la Grèce il y a dix ans et je n'y suis plus retourné; *torno in ufficio tutti i giorni,* tous les jours je me rends au bureau || *si è fermato qui un po', poi è tornato via,* il s'est arrêté ici un peu, puis il est reparti || *torni fuori dopo cena?,* tu sors encore après dîner? **3.** — *a* (+ *inf.*): — *a dire,* répéter; — *a fare,* (*rifare*) refaire; (*ricominciare a fare*) recommencer à faire; — *a leggere,* (*rileggere*) relire; (*ricominciare a leggere*) recommencer à lire; *credi che tornerà a nevicare?,* crois-tu qu'il recommencera à neiger?; — *a rivedere un film,* aller revoir un film **4.** (*ridiventare*) redevenir*: *il vestito è tornato bianco,* la robe est redevenue blanche; — *ricco, povero,* redevenir riche, pauvre; *mi sembra d'essere tornato giovane,* j'ai l'impression d'être redevenu jeune;

gli sembrava di essere tornato quindicenne, il avait l'impression d'avoir retrouvé ses quinze ans; *siamo tornati amici,* nous sommes redevenus amis; *sta' tranquillo, tornerai sano come prima,* ne t'en fais pas. tu retrouveras ta santé d'autrefois; *è tornato quello di prima,* il est redevenu ce qu'il était auparavant || — *di moda,* revenir à la mode **5.** (*fig. fam.*) (*riuscire, essere*): *mi torna nuovo,* c'est nouveau pour moi; *mi torna utile,* c'est utile pour moi; *gli torna conto agire così,* il a intérêt à agir de la sorte; *se ti torna comodo, vieni a trovarmi questa sera,* si cela ne te dérange pas, viens me voir ce soir; *se ti torna comodo potremmo partire domani,* si tu n'y vois pas d'inconvénients, on pourrait partir demain || *ciò torna a proposito,* cela tombe à propos || *ciò torna a tuo onore,* c'est tout à ton honneur; *torna a tuo vantaggio far così?,* est-ce que tu y gagnes à agir comme ça? **6.** (*fig. fam.*) (*essere esatto*) être* juste: *i conti non tornano,* les comptes ne sont pas justes; *ti pare che torni il suo discorso?,* tu trouves que ce qu'il dit est juste? || *c'è qualcosa che non torna nel tuo ragionamento,* il y a quelque chose qui cloche dans ton raisonnement || *non mi torna!,* (*non mi convince*) cela ne me convainc pas! ♦ *v.t.* **1.** (*letter.*) (*ricondurre*) ramener* **2.** (*ant. poet.*) (*volgere*) tourner **3.** (*pop.*) (*restituire*) rendre*.

tornasóle, *s.m.* (*chim.*) tournesol.

tornàta, *s.f.* (*rar.*) **1.** (*seduta*) séance **2.** (*metrica*) envoi (*m.*).

torneàre, *v.i.* **1.** jouter **2.** (*girare intorno*) tournoyer*.

tornèllo, *s.m.* porte (*f.*) tambour.

tornèo, *s.m.* tournoi.

tornerìa, *s.f.* tournerie.

tornése, *s.m.* (*moneta antica*) livre (*f.*) tournois.

tórnio, *s.m.* tour: *punta di* —, poupée fixe de tour; *contropunta di* —, contrepoupée de tour.

tornìre, *v.t.* **1.** (*mec.*) tourner **2.** (*fig.*) (*rifinire*) polir: — *una frase,* polir une phrase.

tornìto, *ag.* **1.** (*mec.*) façonné au tour **2.** (*di braccia, di gambe*) bien fait **3.** (*fig.*) (*rifinito*) bien poli.

tornitóre, *s.m.* tourneur.

tornitùra, *s.f.* **1.** (*mec.*) tournage (*m.*) **2.** (*residui di metallo, di legno*) copeau* (*m.*).

tórno, *s.m. in quel* — *di tempo,* vers ce temps-là || **torno torno,** *l.av.* tout autour || **di torno,** *l.av. levarsi qlcu. di* —, se débarrasser de qqn.; *levati di* —*!,* va-t'en!

tòro[1], *s.m.* taureau* || *essere forte come un* —, être fort comme un turc || *combattimento di tori,* course de taureaux || *tagliare la testa al* —, (*fig.*) trancher le nœud de la question || *prendere il* — *per le corna,* (*fig.*) prendre (*o* saisir) le taureau par les cornes || *Toro,* (*astr.*) Taureau.

tòro[2], *s.m.* (*ant. letter.*) lit nuptial* || *separazione di* —, (*dir.*) séparation de corps || *separazione di* — *e mensa,* (*dir.*) séparation de corps et de biens.

tòro[3], *s.m.* (*arch. geom.*) tore.

torpèdine[1], *s.f.* (*zool.*) torpille.

torpèdine[2], *s.f.* (*mar. mil.*) torpille.

torpedinièra, *s.f.* (*mar. mil.*) torpilleur (*m.*).

torpedinière, *s.m.* (*marinaio*) torpilleur.

torpediniformi, *s.m.pl.* (*zool.*) torpédinidés.

torpèdo, *s.f.* (*aut.*) torpédo.

torpedóne, *s.m.* car, autocar.

torpidaménte, *av.* (*lentamente*) lentement; (*pigramente*) paresseusement.

torpidézza, torpidità, *s.f.* **1.** engourdissement (*m.*) **2.** (*fig.*) torpeur; (*lentezza*) lenteur; (*pigrizia*) paresse.

tòrpido, *ag.* **1.** engourdi: *un braccio* —, un bras engourdi **2.** (*fig.*) engourdi; (*lento*) lent; (*pigro*) paresseux*: *una mente torpida,* un esprit engourdi **3.** (*med.*) torpide.

torpóre, *s.m.* torpeur (*f.*) (*anche fig.*); (*delle membra*) engourdissement.

Torquàto, *no.pr.m.* (*st.romana*) Torquatus.

tòrr, *s.m.* (*fis.*) torr.

torraiòlo, *ag. colombo* —, biset.

tórre, *s.f.* **1.** tour: — *quadrata, merlata,* tour carrée, crénelée; — *di guardia,* tour de guet || — *campanaria,* beffroi || *chiudersi in una* — *d'avorio,* (*fig.*) s'enfermer dans sa tour d'ivoire || *è una* — *di Babele,* (*fig.*) c'est la tour de Babel **2.** (*mar.*) tourelle: — *binata, trinata,* tourelle double, triple; — *prodiera, poppiera,* tourelle avant, arrière **3.** (*nome di cose a forma di torre*) tour: — *di controllo,* (*aer.*) tour de contrôle; — *per missili,* (*aer.*) tour de montage de fusées; — *di lancio,* (*aer.*) rampe de lancement; — *di lavaggio,* (*mec.*) laveur; — *di trivellazione,* (*mec.*) puits de sondage; — *mobile,* (*ant. mil.*) tour mobile || — (*degli scacchi*), tour (des échecs) **4.** (*vetta a forma di torre*) tour.

torrefàre, *v.t.* torréfier.

torrefàtto, *p.p.* di **torrefàre.**

torrefattóre, *s.m.* ouvrier employé à la torréfaction du café.

torrefazióne, *s.f.* **1.** torréfaction **2.** (*negozio*) maison du café.

torreggiàre, *v.i.* dominer (qq.ch.).

torrènte, *s.m.* torrent (*anche fig.*): — *di montagna,* torrent de montagne; *piove a torrenti,* il pleut à torrents; *un* — *di parole,* un flot de paroles.

torrentìzio, *ag.* torrentiel*.

torrenziàle, *ag.* torrentiel*.

torrétta, *s.f. dim.* tourelle.

tòrrido, *ag.* torride.

torrióne, *s.m.* **1.** (*arch.*) grosse tour, donjon **2.** (*mar. mil.*) donjon.

torróne, *s.m.* nougat.

torsiòmetro, *s.m.* (*mar.*) torsiomètre.

torsionàle, *ag.* de torsion.

torsióne, *s.f.* torsion.

tórso, *s.m.* **1.** (*torsolo*) trognon **2.** (*busto*) torse: *a* — *nudo,* torse nu.

tórsolo, *s.m.* trognon || *non valere un* —, (*spreg.*) ne pas valoir tripette.

tórta, *s.f.* gâteau* (*m.*); (*crostata*) tarte; (*salata*) tourte: — *di riso,* gâteau de riz; — *di mele,* tarte aux pommes || *spartirsi la* —, (*fig.*) partager le gâteau.

tortellìni, *s.m.pl.* (*cuc.*) « tortellini » (variété de pâtes).

tortèllo, *s.m.* (*cuc.*) « tortello » (variété de pâtes farcies et gâteau milanais).

tortìccio, *s.m.* grelin.

tortièra, *s.f.* tourtière.

tortigliàto, *ag.* (*arald.*) tortillé.

tortiglio, *s.m.* (*arald.*) tortil.

tortiglióne, *s.m.* **1.** (*cosa torta*) tortillon || *a* —, en spirale **2.** (*arch.*) torsade (*f.*): *colonna a* —, colonne torse **3.** (*di capelli*) torsade (*f.*) **4.** (*torcinaso*) tord-nez*.

tòrtile, *ag.* tors.

tortìno, *s.m.* (*cuc.*) tartelette (*f.*).

tòrto[1], *p.p.* di **tòrcere** ♦ *ag.* tors, tordu: *filo* —, fil tors; *gambe torte,* jambes tordues (*o* torses) || *fare la bocca torta,* faire la moue || *guardare* —, regarder de travers || *piede* —, (*med.*) pied-bot ♦ *s.m.* fil tors.

tòrto[2], *s.m.* tort: *fare un* — *a qlcu.,* faire du tort à qqn.; *dare* — *a qlcu.,* donner tort à qqn.; *avere* —, avoir tort; *hai* — *ad agire così,* tu as tort d'agir ainsi; *non ha tutti i torti,* tous les torts ne sont pas de son côté; *essere, passare dalla parte del* —, être, se mettre dans son tort; *riconoscere i propri torti,* reconnaître ses torts; *ha il solo* — *di essere troppo debole,* son seul tort est d'être trop faible || *questo gli fa* —, ceci est indigne de lui || *a* —, à tort: *a* — *o a ragione,* à tort ou à raison.

tórtora, *s.f.* (*zool.*) tourterelle.

tortóre, *s.m.* (*dial.*) (*bastone del carro*) tortoir.

tortoreggiaménto, *s.m.* roucoulement.

tortoreggiàre, *v.i.* roucouler.

tortorèlla, *s.f.* (*zool.*) tourtereau* (*m.*).

tortrìce, *s.f.* (*zool.*) tordeuse || — *della vite,* éudemis.

tortrìcidi, *s.m.pl.* (*zool.*) tortricidés.

tortuosaménte, *av.* **1.** tortueusement; (*sinuosamente*) sinueusement **2.** (*fig.*) tortueusement, de façon détournée.

tortuosità, *s.f.* tortuosité.

tortuóso, *ag.* **1.** tortueux*; (*sinuoso*) sinueux*: *strada tortuosa,* route tortueuse; *fiume* —, fleuve sinueux **2.** (*fig.*) (*complicato*) tortueux*, compliqué; (*di ragionamento*) filandreux* **3.** (*fig.*) (*subdolo*) (*di persona*) sournois; (*di azione*) détourné, tortueux*.

tortùra, *s.f.* **1.** torture; (*ant.*) question: *sottoporre qlcu. alla* —, mettre qqn. à la torture (*o* appliquer la question à qqn.) **2.** (*fig.*) torture, tourment (*m.*).

torturàre, *v.t.* torturer (*anche fig.*) || **torturàrsi,** *v.r.* se torturer, se tourmenter.

torvaménte, *av.* d'un œil torve.

tórvo, *ag.* torve || *lo guardò* —, il le regarda de travers.

toſacàni, *s.m.* **1.** tondeur de chiens **2.** (*iron.*) mauvais coiffeur.

toſàre, *v.t.* **1.** tondre*: — *pecore, cani,* tondre des moutons, des chiens; — *una siepe,* tondre (*o* tailler) une haie || *farsi* —, (*scherz.*) se faire couper les cheveux très courts (*o* se faire tondre) || *macchina per* —, tondeuse **2.** (*monete*) rogner **3.** (*fig.*) (*pelare, spillare denaro*) plumer.

toſatóre, *s.m.* tondeur.

toſatrìce, *s.f.* (*macchinetta per tosare*) tondeuse.

toſatùra, *s.f.* **1.** (*il tosare*) tonte, tondaison; (*la materia tosata*) tonte **2.** (*scherz.*) coupe de cheveux **3.** (*delle monete*) (*il tosare*) rognage (*m.*); (*la materia tosata*) rognure **4.** (*di siepi, di alberi*) taille.

Toscàna, *no.pr.f.* (*geog.*) Toscane.

toscanaménte, *av.* à la manière des Toscans.

toscaneggiànte, *ag.* qui imite les Toscans ♦ *s.m.* celui qui imite les Toscans.

toscaneggiàre, *v.i.* **1.** parler, écrire* comme les Toscans **2.** (*per imitazione, per affettazione*) imiter le style, la langue, la prononciation des Toscans.

toscanésimo, toscaniſmo, *s.m.* (*costrutto del parlare toscano*) tournure toscane; (*idiotismo toscano*) expression idiomatique toscane.

toscaniȝȝàre, *v.t.* **1.** (*dare forma toscana a una frase*) donner à une phrase une tournure toscane **2.** *V.* **toscaneggiàre** *nel significato* **1.**

toscàno, *ag.* toscan ♦ *s.m.* (*abitante*) Toscan.

tósco[1], *ag.* (*letter.*) toscan.

tòsco[2], *s.m. letter.* per **veléno.**

toſóne, *s.m.* toison (*f.*) || *Toson d'oro,* (*ordine cavalleresco*) (Ordre de la) Toison d'or.

tossàccia, *s.f.* tousserie.

tósse, *s.f.* toux: *avere la* —, tousser; *avere una — secca,* avoir une toux sèche; *un accesso di* —, une quinte (*o* un accès) de toux || — *convulsa, canina, asinina,* (*med. pop.*) coqueluche.

tossicchiàre, *v.i.* toussoter.

tossicità, *s.f.* toxicité.

tòssico, *ag.* toxique: *sostanza tossica,* substance toxique ♦ *s.m.* poison || *è amaro come il* —, c'est amer comme fiel.

tossicodèndro, *s.m.* (*bot.*) toxicodendron.

tossicologìa, *s.f.* toxicologie.

tossicològico, *ag.* toxicologique.

tossicòlogo, *s.m.* toxicologue.

tossicolóso, *ag.* e *s.m.* tousseur.

tossicòmane, *s.m.* e *f.* toxicomane.

tossicomanìa, *s.f.* (*med.*) toxicomanie.

tossicòſi, *s.f.* (*med.*) toxicose.

tossiemìa, *s.f.* (*med.*) toxémie.

tossilàggine, *s.f.* (*bot.*) tussilage (*m.*), pas-d'âne (*m.*).

tossìna, *s.f.* toxine.

tossìre, *v.i.* tousser.

tostacaffè, *s.m.* brûloir.

tostapàne, *s.m.* grille-pain*.

tostàre, *v.t.* (*caffè*) torréfier, brûler, griller; (*pane*) griller.

tostatùra, *s.f.* (*del caffè*) torréfaction, grillage (*m.*); (*del pane*) grillage (*m.*).

tostìno, *s.m.* (*fam.*) (*per caffè*) brûloir; (*per pane*) grille-pain*.

tòsto[1], *ag.* (*letter. region.*) (*duro*) dur || *che faccia tosta!,* quel toupet! (*o* quel culot!) || *è una faccia tosta,* c'est un effronté (*o* un impudent) || *ci vuole una bella faccia tosta per...,* il faut en avoir du toupet pour...

tòsto[2], *av.* (*letter.*) tout de suite: *fu — di ritorno,* il fut tout de suite de retour || *ben* —, — —, bientôt || **tosto che,** *l.cong.* (*appena che*) dès que, aussitôt que.

tòsto[3], *s.m.* toast.

tòt, *ag.* X: *una cifra* —, une somme X; *su di un reddito di — milioni...,* sur un revenu de X millions... ♦ *con valore di pronome* tant: *spende — per l'affitto e — per il vitto,* il dépense tant pour le loyer et tant pour la nourriture.

totàle, *ag.* total*: *importo* —, montant total; *ho una fiducia — in lui,* j'ai une confiance totale en lui; *eclissi* —, éclipse totale; *inabilità — al lavoro,* incapacité totale de travail; *vizio — di mente,* incapacité mentale totale ♦ *s.m.* total* || *in* —, au total.

totalità, *s.f.* totalité: *la — degli uomini,* la totalité des hommes; *preso nella sua* —, pris dans sa totalité (*o* dans son ensemble); *nella — dei casi,* dans la totalité des cas (*o* dans tous les cas).

totalitàrio, *ag.* **1.** (*pol.*) totalitaire: *Stato* —, Etat totalitaire **2.** (*unanime*) unanime: *adesione totalitaria,* adhésion unanime.

totalitarìſmo, *s.m.* (*pol.*) totalitarisme.

totalitarìstico, *ag.* (*pol.*) totalitaire.

totaliȝȝàre, *v.t.* totaliser.

totaliȝȝatóre, *s.m.* **1.** totalisateur, totaliseur **2.** (*ippica*) pari mutuel.

totaliȝȝazióne, *s.f.* totalisation.

totalménte, *av.* totalement; (*interamente*) entièrement.

tòtano[1], *s.m.* (*mollusco*) calmar.

tòtano[2], *s.m.* (*uccello*) chevalier.

tòtem, *s.m.* (*etnologia*) totem.

totèmico, *ag.* (*etnologia*) totémique.

totemìſmo, *s.m.* (*etnologia*) totémisme.

totocàlcio, *s.m.* « totocalcio » (loterie sur les matches de football, en Italie).

toto corde, *l.av.* (*lat.*) pleinement.

toupet, *s.m.* (*fr.*) **1.** postiche **2.** (*fig.*) toupet.

tournée, *s.f.* (*fr.*) tournée.

tourniquet, *s.m.* (*fr.*) **1.** (*curva stretta e ripida, in montagna*) lacet **2.** (*tornello*) tourniquet.

tovàglia, *s.f.* nappe || — *d'altare,* nappe d'autel.

tovagliòlo, *s.m.* serviette (*f.*) (de table).

tòzzo[1], *ag.* trapu.

tòzzo[2], *s.m.* quignon: *un — di pane,* un quignon de pain || *comperare per un — di pane,* acheter pour une bouchée de pain.

tra, *prep.* *V.* **fra**[1].

trabàcca, *s.f.* (*ant.*) baraque.

trabàccolo, *s.m.* (*mar.*) trabac, brick.

traballaménto, *s.m.* (*di persone*) titubation (*f.*); (*di cose*) manque d'aplomb; (*di automobili*) cahotement.

traballànte, *ag.* **1.** (*di persone*) titubant; (*di cose*) branlant, boiteux*; (*di automobili*) cahotant **2.** (*fig.*) chancelant.

traballàre, *v.i.* **1.** (*di persone*) tituber; (*di cose*) branler; (*di automobili*) cahoter **2.** (*fig.*) chanceler*.

traballìo, *s.m.* cahotement.

trabalzàre, *v.t.* (*rar.*) (*sballottare*) ballotter ♦ *v.i.* (*rimbalzare*) rebondir; (*traballare*) cahoter.

trabàlzo, trabalzóne, *s.m.* **1.** (*sballottamento*) ballottement **2.** (*rimbalzo*) bond **3.** (*traballamento*) cahotage, cahotement.

trabànte, *s.m.* (*st.mil.*) **1.** traban **2.** (*attendente*) ordonnance (*f.*).

tràbea, *s.f.* (*toga romana*) trabée.

trabeàto, *ag.* (*vestito di trabea*) revêtu de la trabée || *commedia trabeata,* trabéata.

trabeazióne, *s.f.* (*arch.*) entablement (*m.*), trabéation.

trabìccolo, *s.m.* **1.** (*scaldaletto, asciugabiancheria*) moine **2.** (*scherz.*) patraque (*f.*); (*di automobile*) tacot, guimbarde (*f.*); (*di aereoplano*) coucou; (*di bicicletta*) clou.

traboccaménto, *s.m.* débordement.

traboccànte, *ag.* débordant (*anche fig.*).

traboccàre, *v.i.* déborder (*anche fig.*): *l'acqua trabocca dal bicchiere,* l'eau déborde du verre; *il suo cuore trabocca di gioia,* (*fig.*) son cœur déborde de joie || *la goccia che fa — il vaso,* la goutte qui fait déborder le vase || *fare — la bilancia da un lato,* faire pencher la balance (d'un côté).

trabocchétto, *s.m.* **1.** trappe (*f.*) **2.** (*fig.*) piège: *tendere un —,* tendre un piège || *una domanda —,* un piège (*o* une colle).

trabocchévole, *ag. V.* **strabocchévole.**

trabócco, *s.m.* **1.** débordement **2.** (*sfioratore*) déversoir.

tracagnòtta, *s.f.* courtaude.

tracagnòtto, *ag.* e *s.m.* courtaud.

tracannàre, *v.t.* avaler d'un trait.

traccagnòtto, *ag.* e *s.m. V.* **tracagnòtto.**

traccheggiàre, *v.i.* (*rar.*) tergiverser, temporiser ♦ *v.t.* faire* patienter (qqn.), faire* attendre (qqn.).

tracchéggio, *s.m.* (*rar.*) tergiversation (*f.*), temporisation (*f.*).

tràccia, *s.f.* **1.** trace; (*pesta*) empreinte: *seguire, perdere le tracce di qlcu.,* suivre, perdre les traces de qqn. || *essere sulla —,* être sur la voie; (*detto di cacciatori*) aller sur la trace || *non è rimasta — del vecchio castello,* il n'y a plus trace du vieux château || *le tracce d'una civiltà,* les vestiges d'une civilisation || *essere in — di,* être à la recherche de **2.** (*abbozzo*) plan (*m.*): *ti darò la — del lavoro,* je vais te donner le plan du travail **3.** (*letter.*) (*cammino*) chemin (*m.*); (*fila di gente*) file || *perdere la —,* perdre son chemin **4.** (*mat.*) tracé (*m.*): *— di una retta,* tracé d'une droite.

tracciaménto, *s.m.* traçage, tracement.

tracciànte, *ag.* traçant ♦ *s.m.* (*proiettile*) balle traçante.

tracciàre, *v.t.* tracer* (*anche fig.*): *— una strada,* tracer une route; *— il percorso di una corsa,* tracer le parcours d'une course; *— una linea,* tracer (*o* tirer) une ligne; *— un piano,* (*fig.*) tracer un plan || *sala a —,* (*mar.*) salle à tracer.

tracciàto, *s.m.* tracé.

tracciatóre, *s.m.* traceur (*in tutti i significati*).

tracciatùra, *s.f.* traçage (*m.*).

tràce, *ag. V.* **tràcio.**

trachèa, *s.f.* trachée.

tracheàle, *ag.* trachéal*.

tracheàti, *s.m.pl.* (*zool.*) trachéates.

trachèide, *s.f.* (*bot.*) trachéide.

tracheìte, *s.f.* (*med.*) trachéite.

tracheotomìa, *s.f.* (*chir.*) trachéotomie.

trachìte, *s.f.* (*geol.*) trachyte.

trachìtico, *ag.* (*geol.*) trachytique.

trachìttero, *s.m.* (*zool.*) trachyptère.

Tràci, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Thraciens, Thraces.

Tràcia, *no.pr.f.* (*geog.*) Thrace.

tracimàre, *v.i.* déborder.

tracimazióne, *s.f.* débordement (*m.*).

tràcio, *ag.* thracien*.

tracòlla, *s.f.* bandoulière || *a —,* en bandoulière.

tracollàre, *v.i.* trébucher: *la bilancia tracolla,* la balance trébuche (*o* penche).

tracòllo, *s.m.* **1.** (*il tracollare*) trébuchement **2.** (*fig.*) (*crollo, rovina*) débâcle (*f.*): *— finanziario,* débâcle financière (*o* krach); *— fisico,* épuisement (*o* dépression) physique.

tracòma, *s.m.* (*med.*) trachome.

tracomatóso, *ag.* e *s.m.* (*med.*) trachomateux*.

tracotànte, *ag.* arrogant.

tracotànza, *s.f.* (*letter.*) arrogance.

tradescànzia, *s.f.* (*bot.*) tradescantia (*m.*).

tradiménto, *s.m.* trahison (*f.*): *alto —,* haute trahison || *a —,* par trahison (*o* en traître *o* traîtreusement); *un attacco a —,* une attaque par trahison; *lo hanno ucciso a —,* on l'a tué par traîtrise; *gli ha sparato addosso a —,* il lui a tiré dessus en traître; *cogliere qlcu. a —,* prendre qqn. par trahison || *fare una domanda a —,* poser une question à brûle-pourpoint || *mangiare il pane a —,* voler le pain qu'on mange.

tradìre, *v.t.* trahir (*anche fig.*); (*essere infedele a*) tromper: *— un amico,* trahir un ami; *— la fede,* trahir sa foi; *— la fiducia di qlcu.,* trahir la confiance de qqn.; *— il marito, la moglie,* tromper son mari, sa femme; *le sue parole tradiscono il suo pensiero,* ses paroles trahissent sa pensée || *— un segreto,* trahir un secret || *le forze mi tradiscono,* mes forces me trahissent || *quel gesto lo ha tradito,* ce geste l'a trahi || *se la memoria non mi tradisce,* si j'ai bonne mémoire || **tradìrsi,** *v.r.* se trahir.

traditóra, *s.f. pop.* per **traditrìce.**

traditóre, *ag.* traître* (*anche fig.*) || *alla traditora,* en traître, traîtreusement ♦ *s.m.* traître: *— della patria,* traître à sa patrie || *un colpo da —,* un coup traître.

traditoriaménte, *av.* traîtreusement.

traditrìce, *s.f.* traîtresse.

tradizionàle, *ag.* traditionnel*.

tradizionalìʃmo, *s.m.* traditionalisme.

tradizionalìsta, *s.m.* e *f.* traditionaliste.

tradizionalìstico, *ag.* traditionaliste.

tradizionalménte, *av.* traditionnellement.

tradizióne, *s.f.* **1.** tradition || *la — manoscritta,* la tradition manuscrite **2.** (*fam.*) (*abitudine*) habitude, coutume **3.** (*dir.*) tradition: *— di beni,* tradition de biens.

tradótta, *s.f.* (*mil.*) train (*m.*) militaire.

tradótto, *p.p.* di **tradùrre.**

traducianìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) traducianisme.

traduciàno, *s.m.* (*st.relig.*) traducien, traducianiste.

traducìbile, *ag.* traduisible.

tradùrre, *v.t.* **1.** traduire*: *— dall'italiano in francese,* traduire de l'italien en français; *— liberamente, a senso,* traduire librement; *— alla lettera,* traduire à la lettre (*o* mot à mot) || *tradotto in parole povere...,* en bon français... || *— il proprio pensiero in parole,* rendre sa pensée par des mots || *— in atto, in pratica ql.co.,* réaliser qq.ch. **2.** (*condurre*) traduire*: *— qlcu. in tribunale, davanti al giudice,* traduire qqn. en justice, devant le juge; *l'imputato fu tradotto in carcere,* l'accusé fut conduit en prison.

traduttóre, *s.m.* traducteur || **traduttrìce,** *s.f.* traductrice.

traduzióne, *s.f.* **1.** traduction **2.** (*termine burocratico*) transfèrement (*m.*), transfert (*m.*).

traènte, *ag.* tractif* ♦ *s.m.* tireur.

Trafalgàr, *no.pr.f.* (*geog.*) Trafalgar (*m.*).

trafelàre, *v.i.* (*ant.*) haleter*.

trafelàto, *ag.* haletant, essoufflé, hors d'haleine.

trafèrro, *s.m.* (*elettr.*) entrefer.

trafficànte, *s.m.* (*commerciante*) commerçant; (*spreg.*) trafiquant.

trafficàre, *v.i.* **1.** (*commerciare*) avoir* un commerce (de); (*esercitare traffici illeciti*) trafiquer: *— in vini,* avoir un commerce de vins **2.** (*fam.*) (*affaccendarsi*) bricoler: *ha trafficato in casa tutto il giorno,* elle a bricolé chez elle toute la journée ♦ *v.t.* trafiquer (de) || *che cosa stai trafficando?,* qu'est-ce que tu fabriques?

traffichìno, *s.m.* trafiqueur.

tràffico, *s.m.* trafic; (*stradale*) circulation (*f.*): *— aereo, ferroviario, marittimo,* trafic aérien, ferroviaire, maritime; *— stradale,* circulation routière; *linea di grande —,* ligne de grande circulation; *oggi in città c'era molto —,* aujourd'hui en ville, il y avait une circulation intense || *le ore di —,* les heures de pointe || *il — degli stupefacenti,* le trafic des stupéfiants.

trafficóne, *s.m.* intrigant, trafiqueur.

trafìggere, *v.t.* transpercer*; (*fig.*) percer*: *lo trafisse con la spada,* il le transperça de son épée; *le sue parole mi trafissero il cuore,* ses mots m'ont percé le cœur.

trafiggiménto, *s.m.* transpercement.

trafila, *s.f.* **1.** filière: *passare attraverso la normale* —, suivre la filière **2.** (*mec.*) filière.

trafilàre, *v.t.* (*metal.*) tréfiler, étirer.

trafilàto, *s.m.* tréfilé.

trafilatóre, *s.m.* tréfileur.

trafilatrìce, *s.f.* filière, étireuse.

trafilatùra, *s.f.* (*metal.*) tréfilage (*m.*), étirage (*m.*), écrouissage (*m.*), écrouissement (*m.*).

trafilerìa, *s.f.* (*metal.*) tréfilerie.

trafilétto, *s.m.* entrefilet.

trafìtta, *s.f.* **1.** (*ferita*) blessure **2.** (*fitta*) élancement (*m.*).

trafìtto, *p.p.* di **trafìggere** ♦ *ag.* transpercé; (*fig.*) brisé.

trafittùra, *s.f.* **1.** (*ferita*) blessure **2.** (*fitta*) élancement (*m.*) **3.** (*rar.*) (*puntura*) piqûre.

traforaménto, *s.m.* percement; (*di carta, cuoio*) perforation (*f.*); (*di un tessuto*) action d'ajourer; ajour.

traforàre, *v.t.* **1.** percer*; (*carta, cuoio*) perforer: — *una montagna,* percer une montagne **2.** (*eseguire un ricamo a traforo su*) ajourer.

traforàto, *ag.* **1.** percé; (*di carta, di cuoio*) perforé **2.** (*di stoffa ricamata*) ajouré.

traforatóre, *s.m.* (*rar.*) perceur.

traforatrìce, *s.f.* (*mec.*) perceuse.

trafóro, *s.m.* **1.** (*traforazione*) percement **2.** (*galleria*) tunnel **3.** (*ricamo, intaglio*) jour: *ricamo a* —, broderie à jour.

trafugaménto, *s.m.* soustraction (*f.*).

trafugàre, *v.t.* soustraire*.

tragèdia, *s.f.* tragédie (*anche fig.*).

tragediànte, *s.m.* **1.** (*autore di tragedie*) tragique **2.** (*attore tragico*) tragédien **3.** (*fig.*) personne (*f.*) qui prend tout au tragique ♦ *s.f.* **1.** (*attrice tragica*) tragédienne **2.** (*fig.*) personne qui prend tout au tragique.

tragediògrafo, *s.m.* tragique.

traghettàre, *v.t.* passer.

traghettatóre, *s.m.* passeur.

traghétto, *s.m.* **1.** passage **2.** (*mezzo che serve a traghettare*) bac || *nave* —, ferry-boat.

tragicaménte, *av.* tragiquement.

tragicità, *s.f.* tragique (*m.*): *la* — *di una situazione,* le tragique d'une situation.

tràgico, *ag.* tragique (*anche fig.*) || *prendere ql.co. sul* —, *in modo* —, prendre qq.ch. au tragique ♦ *s.m.* **1.** (*autore di tragedie*) tragique; (*attore*) tragédien: *i tragici greci,* les tragiques grecs **2.** (*ciò che è tragico*) tragique.

tragicòmico, *ag.* tragi-comique*.

tragicommèdia, *s.f.* tragi-comédie* (*anche fig.*).

tragittàre, *v.t.* (*rar.*) **1.** (*traghettare*) faire* passer **2.** (*attraversare*) passer: *le ombre attendevano di* — *lo Stige,* les ombres attendaient de passer le Styx.

tragitto, *s.m.* **1.** (*strada*) chemin; (*percorso*) parcours: *da qui alla fattoria il* — *è lungo,* d'ici à la ferme, il y a un bon bout de chemin; *qual è il* — *più breve?,* quel est le chemin le plus court?; *il* — *non è difficile,* le parcours n'est pas difficile; *lungo il* —, en cours de route **2.** (*viaggio*) voyage: *un* — *di due ore,* un voyage de deux heures; *ho fatto parte del* — *in aereo,* j'ai fait une partie du voyage en avion; *durante il* —, pendant le voyage **3.** (*ant.*) (*guado*) gué.

tràgo, *s.m.* (*anat.*) tragus.

traguardàre, *v.t.* **1.** regarder à travers une alidade **2.** (*guardare di sottecchi*) regarder du coin de l'œil.

traguàrdo, *s.m.* **1.** (*sport*) (ligne d') arrivée (*f.*); (*ippica*) poteau*: *giungere primo al* —, être le premier à l'arrivée; *tagliare il* —, franchir la ligne d'arrivée; (*ippica*) franchir le poteau || *giungere al* — *degli esami,* (*fig.*) arriver aux examens **2.** (*strum. ottico*) alidade (*f.*) **3.** (*mil.*) appareil de pointage.

tràgula, *s.f.* (*st.mil.*) tragule.

Traiàno, *no.pr.m.* (*st.*) Trajan.

traiettòria, *s.f.* trajectoire.

tràina, *s.f.* **1.** cave (*m.*) de remorquage || *pescare alla* —, pêcher à la traîne **2.** (*vet.*) aubin (*m.*).

trainàre, *v.t.* **1.** traîner, tirer: *i buoi trainavano l'aratro,* les bœufs traînaient (*o* tiraient) la charrue **2.** (*rimorchiare*) remorquer.

trainer, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) trainer.

tràino, *s.m.* **1.** (*il trainare*) traînage; (*il rimorchiare*) remorquage **2.** (*veicolo munito di pattini*) traîneau*; (*rimorchio*) remorque (*f.*) || — *di legname,* train de bois **3.** (*carico trainato*) charge (*f.*) **4.** (*vet.*) aubin **5.** (*ant.*) (*seguito*) train.

tralasciàre, *v.t.* **1.** (*abbandonare*) abandonner: *ha tralasciato gli studi per mettersi a lavorare,* il a abandonné ses études pour se mettre à travailler **2.** (*omettere*) négliger*, omettre*: *ha tralasciato molti particolari,* il a négligé (*o* omis) beaucoup de détails; — *di fare ql.co.,* omettre (*o* négliger) de faire qq.ch.; *non* — *d'avvertirmi,* ne manque pas de me prévenir.

tràlcio, *s.m.* sarment: — *erbaceo,* sarment herbacé; — *lignificato,* sarment aoûté; — *ricurvo,* arçon.

tralìccio, *s.m.* **1.** (*tessuto*) coutil **2.** (*struttura per costruzioni in metallo o legno*) treillis; (*per porte, finestre*) grillage: — *metallico,* treillis métallique; — *di legno,* grillage en bois **3.** (*graticcio*) treillage.

tralìce, in, *l.av.* de biais: *guardare qlcu. in* —, regarder qqn. de biais.

tralignaménto, *s.m.* dégénération (*f.*).

tralignàre, *v.i.* dégénérer*.

tralùcere, *v.i.* briller (*anche fig.*): *la gioia gli traluce dagli occhi,* la joie brille dans ses yeux.

tram, *s.m.* tram, tramway.

tràma, *s.f.* **1.** trame **2.** (*fig.*) (*macchinazione*) complot (*m.*) **3.** (*fig.*) (*intreccio*) trame: *la* — *di un romanzo,* la trame d'un roman.

tramàglio, *s.m.* (*mar.*) tramail, trémail.

tramagnino, *s.m.* (*teat.*) mime.

tramandàre, *v.t.* **1.** transmettre*: — *di padre in figlio,* transmettre de père en fils; — *ai posteri,* transmettre à la postérité **2.** (*ant.*) (*trasferire*) transférer*.

tramàre, *v.t.* **1.** (*rar.*) tramer **2.** (*fig.*) tramer, ourdir; (*complottare*) comploter: — *una congiura,* tramer (*o* ourdir) une conspiration; — *un delitto,* ourdir un crime; — *nell'ombra,* comploter dans l'ombre.

tramatóre, *s.m.* trameur.

trambùsto, *s.m.* remue-ménage*.

tramenìo, *s.m.* **1.** (*trambusto*) remue-ménage*; (*andirivieni*) va-et-vient* **2.** (*rumore di cose spostate*) bruit: *un* — *di mobili,* un bruit de meubles déplacés.

tramestàre, *v.t.* **1.** (*rimescolare*) mélanger* **2.** (*rovistare*) fouiller (dans): — *un cassetto,* fouiller dans un tiroir ♦ *v.i.* **1.** remuer **2.** (*rovistare*) fouiller.

tramestìo, *s.m.* (*trambusto*) remue-ménage*; (*andirivieni*) va-et-vient*.

tramèʒʒa, *s.f.* **1.** cloison **2.** (*di scarpe*) trépointe.

trameʒʒàre, *v.t.* **1.** intercaler **2.** (*dividere con una tramezza*) cloisonner ♦ *v.i.* (*fare da mediatore*) s'interposer.

trameʒʒìno, *s.m.* **1.** (*piccolo tramezzo*) petite cloison **2.** (*fette di pane imbottite*) sandwich* **3.** (*chi porta cartelli pubblicitari*) homme-sandwich*.

tramèʒʒo[1], *s.m.* **1.** cloison (*f.*) **2.** (*piatto di mezzo*) entremets **3.** (*banda di merletto*) entre-deux*.

tramèʒʒo[2], *prep.* e *av.* *V.* **frammèʒʒo.**

tramischiàre, *v.t.* *V.* **frammischiàre.**

tràmite, *s.m.* **1.** intermédiaire: *fare da* — *a qlcu.,* servir d'intermédiaire à qqn. || (*per il*) — (*di*), par l'intermédiaire (*o* l'entremise) de; *una notizia diffusa* — *la radio,* une nouvelle diffusée par la radio; — *un'agenzia,* par (l'intermédiaire d')une agence; — *nostro,* — *vostro,* par notre, par votre entremise (*o* intermédiaire) **2.** (*fig.*) (*via, sbocco*) débouchée (*f.*) **3.** (*poet.*) (*sentiero*) chemin.

tramòggia, *s.f.* trémie (*in tutti i significati*).

tramontàna, *s.f.* tramontane || *perdere la* —, (*fig.*) perdre le nord.

tramontànte, *ag.* couchant.

tramontàre, *v.i.* **1.** (*di astri*) se coucher **2.** (*fig.*) (*svanire, passare*) passer: *la bellezza tramonta presto*, la beauté passe vite; *questa moda è tramontata*, cette mode est passée ♦ *con valore di sostantivo* coucher: *al — del sole*, au coucher du soleil.

tramónto, *s.m.* **1.** coucher de soleil: *ho visto un magnifico —*, j'ai vu un coucher de soleil magnifique; *al — (del sole)*, au coucher du soleil; *dopo il —*, après le coucher du soleil; *il sole volgeva al —*, le soleil déclinait; *dall'alba al —*, de l'aube au couchant (*o* du matin au soir) **2.** (*fig.*) déclin: *il — di una civiltà*, le déclin d'une civilisation; *la sua stella è al —*, son étoile pâlit; *essere al — della vita*, être sur le déclin de la vie.

tramortiménto, *s.m.* évanouissement.

tramortìre, *v.t.* assommer: *— ql.cu. con un pugno*, assommer qqn. d'un coup de poing ♦ *v.i.* (*svenire*) s'évanouir.

tramortìto, *ag.* **1.** assommé **2.** (*svenuto*) évanoui.

trampolière, *s.m.* (*zool.*) échassier.

trampolino, *s.m.* tremplin: *— di lancio*, tremplin de lancement; *servire da — (di lancio) a qlcu.*, (*fig.*) servir de tremplin à qqn.; (*riferito a persone*) aider qqn.

tràmpolo, *s.m.* (*spec.pl.*) échasse (*f.*): *camminare sui trampoli*, marcher avec les échasses || *ragionamento che si regge sui trampoli*, (*fig.*) raisonnement qui cloche.

tramutaménto, *s.m.* **1.** (*cambiamento di luogo*) déplacement; (*travaso*) transvasement; (*trapianto*) transplantation (*f.*) **2.** (*mutamento*) transformation (*f.*).

tramutàre, *v.t.* **1.** (*cambiare di posto*) déplacer*; (*travasare*) transvaser; (*trapiantare*) transplanter **2.** (*cambiare, convertire*) convertir, transformer || **tramutàrsi**, *v.r.* se transformer.

tramutazióne, *s.f.* *V.* **tramutaménto**.

tramvài, *s.m.* *V.* **tram**.

tramvìa, *s.f.* *V.* **tranvìa**.

trance, *s.m.* (*ingl.*) transe (*f.*) || *cadere in —*, tomber en transe.

trància, *s.f.* **1.** (*mec.*) cisaille **2.** (*fetta*) tranche.

tranciàre, *v.t.* trancher, cisailler.

tranciatóre, *s.m.* cisailleur.

tranciatrìce, *s.f.* (*mec.*) cisaille, coupeuse.

tranciatùra, *s.f.* (*mec.*) cisaillement (*m.*), découpage (*m.*).

tràncio, *s.m.* *V.* **trància** *nel significato* **2**.

tranèllo, *s.m.* piège, embûche (*f.*); (*agguato*) guet-apens*: *tendere un —*, tendre un piège; *cadere in un —*, donner (*o* tomber) dans un piège (*o* dans un guet-apens).

tràngla, *s.f.* (*arald.*) trangle.

trangugiaménto, *s.m.* avalement.

trangugiàre, *v.t.* avaler (*anche fig.*): *— bocconi amari, trangugiare rospi*, avaler des couleuvres.

trànne, *prep.* sauf; excepté (*se posposto al s. si accorda in genere e numero*); (*letter.*) hormis: *c'erano tutti, — te*, tout le monde était là, sauf (*o* excepté) toi; *tutti i giorni, — (che) il giovedì*, tous les 'jours sauf (*o* excepté) le jeudi; *ha fatto di tutto, — (che) studiare*, il a tout fait sauf étudier; *i libri sono tutti miei, — questi*, les livres sont tous à moi, ceux-ci exceptés || **tranne che**, *l.cong.* (*a meno che, salvo che*) à moins que: *— che non sia lui a dirlo*, à moins que ce ne soit lui qui le dise.

tranquillaménte, *av.* tranquillement.

tranquillànte, *ag.* tranquillisant, rassurant ♦ *s.m.* (*farm.*) tranquillisant.

tranquillàre, *v.t.* **1.** (*calmare*) apaiser **2.** (*tranquillizzare*) rassurer.

tranquillità, *s.f.* tranquillité, calme (*m.*): *la — della sera*, la tranquillité (*o* le calme) du soir; *la — del mare*, le calme de la mer; *la — dello spirito*, la tranquillité de l'esprit.

tranquilliʒʒàre, *v.t.* tranquilliser || **tranquilliʒʒàrsi**, *v.r.* se tranquilliser.

tranquìllo, *ag.* tranquille: *sta' — che tutto si risolverà*, sois tranquille (*o* ne t'en fais pas), ça va s'arranger; *dormire sonni tranquilli*, (*anche fig.*) dormir tranquille.

transafricàno, *ag.* transafricain.

transahariàno, *ag.* transsaharien*.

transalpìno, *ag.* transalpin: *la Gallia Transalpina*, la (Gaule) Transalpine.

transàre, *v.t.* *neol.* per **transìgere**.

transatlàntico, *ag.* e *s.m.* transatlantique.

transàtto, *p.p.* di **transìgere**.

transazióne, *s.f.* transaction: *venire a(d una) — con qlcu.*, transiger avec qqn.

Tranʃbaicàlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Transbaïkalie.

transcaspiàno, *ag.* transcaspien*.

Transcaucàʃia, *no.pr.f.* (*geog.*) Transcaucasie.

transcaucàsico, *ag.* transcaucasien*.

transcontinentàle, *ag.* transcontinental*.

tranʃdanubiàno, *ag.* transdanubien*.

transeat, *l.lat.* passons.

transènna, *s.f.* **1.** (*arch.*) transenne **2.** (*barriera*) barrière.

transètto, *s.m.* (*arch.*) transept.

transeùnte, *ag.* (*letter.*) passager*.

trànsfert, *s.m.* (*psic.*) transfert.

transfinìto, *ag.* (*mat.*) transfini.

trànsfuga, *s.m.* (*letter.*) transfuge.

Tranʃgiordània, *no.pr.f.* (*geog.*) Transjordanie.

tranʃgiordàno, *ag.* transjordanien*.

transiberiàno, *ag.* transsibérien*.

transìgere, *v.t.* transiger* (*anche fig.*): *— su un punto*, transiger sur un point || *quel professore non transige in fatto di disciplina*, ce professeur ne transige pas sur la discipline || *la lite fu transatta*, (*dir.*) la querelle a été arrangée (*o* composée) à l'amiable.

Transilvània, *no.pr.f.* (*geog.*) Transylvanie.

transilvànico, transilvàno, *ag.* transylvanien*, transylvain ♦ *s.m.* (*abitante*) Transylvanien.

transìstor, *s.m.* **1.** (*fis.*) transistor **2.** (*radio a*) —, (*fam.*) transistor.

transistóre, *s.m.* *V.* **transìstor** *nel significato* **1**.

transitàbile, *ag.* praticable || *un passo —*, un col ouvert || *strada non —*, route barrée.

transitabilità, *s.f.* viabilité || *bollettino della — delle strade*, (*alla radio*) état des routes.

transitàre, *v.i.* transiter: *far — delle merci*, transiter des marchandises.

transitàrio, *s.m.* (*comm.*) transitaire.

transitivaménte, *av.* (*gramm.*) transitivement.

transitività, *s.f.* transitivité.

transitìvo, *ag.* (*gramm. mat.*) transitif*.

trànsito, *s.m.* transit: *bolletta di —*, document de transit; (*comm.*) acquit-à-caution; *merci in —*, marchandises en transit; *luogo di —*, lieu de passage; *assegno in —*, chèque transit || *— interrotto*, circulation interrompue (*o* route coupée) || *divieto di —*, passage interdit.

transitoriaménte, *av.* transitoirement.

transitorietà, *s.f.* caractère (*m.*) temporaire, caractère (*m.*) transitoire: *— di un provvedimento*, le caractère temporaire (*o* provisoire) d'une mesure.

transitòrio, *ag.* transitoire.

transizióne, *s.f.* transition: *periodo di —*, période de transition; *governo di —*, gouvernement de transition || *rocce di —*, (*geol.*) roches de transition.

tranʃlitterazióne, *s.f.* *V.* **traʃlitterazióne**.

tranʃlùcido, *ag.* *V.* **traʃlùcido**.

tranʃmodulazióne, *s.f.* (*rad.*) transmodulation.

transoceànico, *ag.* transocéanique, transocéanien*.

transònico, *ag.* (*aer.*) transsonique.

transpadàno, *ag.* *V.* **traspadàno**.

transpolàre, *ag.* polaire: *rotta —*, route polaire.

transumànte, *ag.* transhumant: *greggi transumanti*, troupeaux transhumants.

transumànza, *s.f.* transhumance.

transumàre, *v.i.* transhumer.

transurànico, *ag.* (*chim.*) transuranien.

transustanziàrsi, *v.r.* (*teol.*) se transsubstantier.

transustanziazióne, *s.f.* (*teol.*) transsubstantiation.

tran-tran, trantràn, *s.m.* (*fam.*) train-train: *il solito* —, le train-train habituel.

tranvài, *s.m.* *V.* **tram.**

tranvìa, *s.f.* tramway (*m.*).

tranviàrio, *ag.* de tramways: *linea tranviaria,* ligne de tramways; *vettura tranviaria,* (voiture de) tramway.

tranvière, *s.m.* employé de la compagnie des tramways; (*manovratore*) conducteur, wattman; (*bigliettaio*) receveur.

trapanàre, *v.t.* **1.** percer*, forer **2.** (*chir.*) trépaner; (*odontoiatria*) fraiser, trépaner.

trapanatóre, *s.m.* (*operaio*) perceur.

trapanatrìce, *s.f.* **1.** (*operaia*) perceuse **2.** (*macchina*) *V.* **tràpano.**

trapanatùra, *s.f.* forage (*m.*), perçage (*m.*).

trapanazióne, *s.f.* **1.** forage (*m.*), perçage (*m.*) **2.** (*chir.*) trépanation; (*odontoiatria*) fraisage (*m.*): — *del cranio,* trépanation du crâne; (*odontoiatria*) fraisage (*m.*), trépanation.

tràpano, *s.m.* **1.** (*a mano*) foreuse (*f.*) à main, perceuse (*f.*) à main; (*da falegname*) vilebrequin; (*elettrico*) perçeuse (*o* foreuse) électrique; (*da roccia*) trépan || *punta da* —, forêt **2.** (*chir.*) trépan; (*odontoiatria*) fraise (*f.*).

trapassaménto, *s.m.* **1.** transpercement **2.** (*letter.*) trépas.

trapassàre, *v.t.* **1.** (*passare da parte a parte*) transpercer*, percer* de part en part: *la pallottola gli ha trapassato una spalla,* la balle lui a transpercé l'épaule; *ha trapassato il nemico con la spada,* il a transpercé son ennemi d'un coup d'épée **2.** (*letter.*) (*oltrepassare*) franchir **3.** (*letter.*) (*trascorrere*) passer ♦ *v.i.* **1.** (*passare*) passer || *l'eredità è trapassata ai figli del defunto,* l'héritage a été transmis aux fils du défunt **2.** (*letter.*) (*morire*) trépasser: *è trapassato senza riprendere coscienza,* il a trépassé sans reprendre conscience.

trapassàto, *ag.* (*trafitto*) transpercé ♦ *s.m.* **1.** (*gramm.*) — *prossimo,* plus-que-parfait; — *remoto,* passé antérieur **2.** (*letter.*) (*defunto*) trépassé.

trapàsso, *s.m.* **1.** (*passaggio*) passage (*anche fig.*) || — *di proprietà,* (*dir.*) transfert de propriété; — *dei poteri,* passation des pouvoirs || *un periodo di* —, une période de transition **2.** (*morte*) trépas **3.** (*ippica*) traquenard.

trapelàre, *v.i.* **1.** filtrer; (*di acqua*) suinter: *la luce trapela dalle persiane,* la lumière filtre à travers les persiennes; *l'acqua trapelava dalle pareti,* l'eau suintait (*o* filtrait) à travers les murs **2.** (*fig.*) transpirer: *la notizia è trapelata,* la nouvelle a transpiré; *nulla è trapelato,* rien n'a transpiré || *il suo sguardo non lasciava* — *il suo turbamento,* son regard ne laissait rien deviner de son émoi.

trapélo, *s.m.* (cheval) côtier.

trapèzio, *s.m.* trapèze (*in tutti i significati*).

trapezista, *s.m.* e *f.* trapéziste.

trapezoèdro, *s.m.* (*geom.*) trapézoèdre.

trapezoidàle, *ag.* trapézoïdal*.

trapezòide, *ag.* e *s.m.* (*geom. anat.*) trapézoïde.

trapiantàbile, *ag.* transplantable.

trapiantàre, *v.t.* **1.** (*agr.*) transplanter; (*piante giovani*) repiquer: — *un cipresso,* transplanter un cyprès || — *una moda, un'usanza,* (*fig.*) importer une mode, une coutume **2.** (*chir.*) (*organi*) transplanter; (*tessuti*) greffer || **trapiantàrsi,** *v.r.* se transplanter: *si è trapiantato in Canada con tutta la famiglia,* il s'est transplanté au Canada avec toute sa famille.

trapiantatóio, *s.m.* (*agr.*) déplantoir.

trapiantatóre, *s.m.* transplanteur, transplantateur.

trapiantatrìce, *s.f.* (*agr.*) repiqueuse.

trapiànto, *s.m.* **1.** (*agr.*) transplantation (*f.*); (*di giovani piante*) repiquage, repiquement **2.** (*chir.*) greffe (*f.*): — *di tessuti,* greffe de tissus; — *osseo,* greffe osseuse.

tràppa, *s.f.* (*eccl.*) trappe.

trappìsta, *s.m.* (*eccl.*) trappiste || *fare una vita da* —, vivre en ermite.

tràppola, *s.f.* **1.** trappe, piège (*m.*); (*per topi*) ratière, souricière; (*per uccelli*) trébuchet (*m.*); (*per animali nocivi*) traquenard (*m.*): *prendere in* —, (*anche fig.*) prendre au piège; *cadere in* —, (*anche fig.*) tomber dans le piège; *tendere una* —, (*fig.*) tendre un piège **2.** (*fam.*) (*frottola*) blague: *non fa che raccontare trappole,* il ne dit que des blagues (*o* des sornettes) **3.** (*fam.*) (*congegno che funziona male*) patraque; (*riferito ad automobile*) tacot (*m.*), vieux clou.

trappolàre, *v.t.* *V.* **intrappolàre.**

trappolerìa, *s.f.* (*pop.*) tromperie.

trapùngere, *v.t.* *letter.* per **trapuntàre.**

trapùnta, *s.f.* courtepointe.

trapuntàre, *v.t.* **1.** matelasser; (*impuntire*) piquer **2.** (*ricamare*) broder.

trapuntàto, *ag.* **1.** matelassé; (*impuntito*) piqué **2.** (*ricamato*) brodé.

trapùnto, *p.p.* di **trapùngere** ♦ *ag.* brodé || *cielo* — *di stelle,* ciel parsemé d'étoiles ♦ *s.m.* arrière-point.

tràrre, *v.t.* **1.** tirer: — *la spada,* tirer l'épée; — *a sé,* tirer à soi; — *dal nulla,* tirer du néant; — *un sospiro,* tirer (*o* pousser) un soupir; — *qlcu. d'impaccio,* tirer qqn. d'embarras; — *qlcu. da un pericolo,* mettre qqn. hors de danger || — *qlcu. d'inganno,* ouvrir les yeux à qqn. || — *qlcu. in prigione,* mener qqn. en prison || — *in arresto,* arrêter || — *in salvo, a salvamento,* sauver || — *a morte,* conduire à la mort || — *la barca a riva,* ramener la barque au rivage || — *la seta,* (*ind. tessile*) filer **2.** (*indurre*) induire*: — *in inganno, in errore,* induire en erreur || *esser tratto dall'ira,* être poussé par la colère **3.** (*ricavare*) tirer: — *le proprie risorse dai prodotti dei campi,* tirer ses ressources des produits de la terre; — *ispirazione dalla natura,* tirer son inspiration de la nature; *questo passo è tratto dai Miserabili,* ce morceau est tiré des Misérables; — *vantaggio da ql.co.,* tirer (du) profit de qq.ch.; — *il miglior partito,* tirer le meilleur parti; — *le conclusioni, le conseguenze,* tirer les conclusions, les conséquences; — *esempio da qlcu.,* prendre exemple sur qqn. **4.** (*detrarre*) déduire*: — *le spese dal ricavo totale,* déduire les frais du profit total **5.** (*comm.*) (*emettere*) tirer: — *assegni, cambiali,* tirer des chèques, des lettres de change || **tràrsi,** *v.r.* se tirer: — *d'impaccio,* se tirer d'embarras; — *indietro,* se retirer; — *in disparte,* se mettre à l'écart.

trasaliménto, *s.m.* tressaillement.

trasalìre, *v.i.* tressaillir*.

traſandàre, *v.t.* **1.** négliger* **2.** (*rar.*) (*omettere*) omettre*.

traſandàto, *ag.* négligé: *è* — *nel vestire,* il a une mise négligée || *è sempre trasandata,* elle se laisse aller || *un lavoro* —, un travail bâclé.

traſbordàre, *v.t.* transborder ♦ *v.i.* changer*.

traſbordatóre, *s.m.* transbordeur.

traſbórdo, *s.m.* transbordement.

trascendentàle, *ag.* **1.** (*fil.*) transcendantal* **2.** (*fig.*) extraordinaire, transcendant.

trascendentaliſmo, *s.m.* (*fil.*) transcendantalisme.

trascendentalménte, *av.* transcendantalement.

trascendènte, *ag.* transcendant (*in tutti i significati*).

trascendentiſmo, *s.m.* (*fil.*) transcendantisme.

trascendènza, *s.f.* transcendance.

trascéndere, *v.t.* **1.** dépasser: *ciò trascende le possibilità umane,* cela dépasse les possibilités humaines **2.** (*fil.*) transcender ♦ *v.i.* (*fig.*) dépasser les bornes.

trascéso, *p.p.* di **trascéndere.**

trascinàre, *v.t.* **1.** traîner: — *una sedia,* traîner une chaise; — *la gamba, i piedi,* traîner la jambe, les pieds || — *qlcu. nel fango,* traîner qqn. dans la boue || *trascina una vita di miseria,* il traîne une misérable existence **2.** (*condurre a forza*) traîner: *lo trascinarono davanti al giudice,* ils le traînèrent devant le juge || — *le folle,* mener les foules || **trascinàrsi,** *v.r.* **1.** se traîner: *si trascina a stento,* il se traîne avec peine **2.** (*durare*

traîner: *la maggior parte dei processi si trascina per molto tempo*, la plupart des procès traînent en longueur.

trascinatóre, *s.m.* (*fig.*) meneur: — *di folle*, meneur de foules ♦ *ag.* entraînant.

trascinìo, *s.m.* frottement; (*di oggetti metallici, ecc.*) grincement.

trascoloraménto, *s.m.* (*rar.*) palissement.

trascoloràre, *v.i.*, **trascoloràrsi**, *v.r.* **1.** changer* de couleur **2.** (*impallidire*) pâlir.

trascórrere, *v.t.* **1.** passer: — *le vacanze in montagna*, passer ses vacances à la montagne; — *il tempo allegramente*, passer le temps gaiement **2.** (*letter.*) (*percorrere con gli occhi*) parcourir* ♦ *v.i.* **1.** passer, s'écouler: *un lungo mese è trascorso*, un long mois est passé; *il tempo trascorre*, le temps s'écoule (*o* passe) **2.** (*fig.*) (*trascendere*) dépasser les bornes **3.** (*divagare*) passer.

trascorriménto, *s.m.* (*rar.*) passage: — *del tempo*, écoulement du temps.

trascórso, *p.p.* di **trascórrere** ♦ *s.m.* erreur (*f.*): *trascorsi di gioventù*, erreurs de jeunesse.

trascrìtto, *p.p.* di **trascrìvere**.

trascrittóre, *s.m.* transcripteur.

trascrìvere, *v.t.* transcrire* (*in tutti i significati*).

trascrizióne, *s.f.* transcription (*in tutti i significati*): — *diplomatica*, transcription diplomatique; — *fonetica*, transcription phonétique; — *di ipoteca*, (*dir.*) transcription hypothécaire.

trascuràbile, *ag.* négligeable.

trascuràggine, *s.f.* négligence.

trascuràre, *v.t.* **1.** négliger*: — *i propri doveri*, négliger ses devoirs: *è un uomo che trascura i figli, la famiglia*, c'est un homme qui néglige ses enfants, sa famille; — *la propria salute*, négliger sa santé **2.** (*tralasciare di fare ql.co.*) négliger*; (*dimenticare*) omettre*, oublier: *non — di scrivermi subito*, n'oublie pas de m'écrire immédiatement; *ha trascurato di invitarmi, di avvisarmi*, il a négligé de m'inviter, de m'aviser **3.** (*non tener conto di*) laisser de côté: *trascuriamo i dettagli*, laissons les détails de côté || **trascuràrsi**, *v.r.* se négliger*.

trascuratàggine, *s.f.* *V.* **trascuratézza**.

trascurataménte, *av.* avec négligence.

trascuratézza, *s.f.* négligence.

trascuràto, *ag.* **1.** négligé: *un giardino, un lavoro* —, un jardin, un travail négligé; *essere — nella persona*, être négligé; *sentirsi* —, se sentir négligé **2.** (*negligente*) négligent: *è — nel lavoro*, il est négligent dans son travail; *è molto — in tutto quello che fa*, il est très négligé dans tout ce qu'il fait.

traſduttóre, *s.m.* (*tec.*) transducteur.

trasecolaménto, *s.m.* ébahissement.

trasecolàre, *v.i.* être* stupéfait, être* ébahi: *far* —, ébahir, stupéfier.

trasecolàto, *ag.* stupéfait, ébahi.

trasferìbile, *ag.* transférable: *assegno* —, (*comm.*) chèque transférable.

trasferibilità, *s.f.* transférabilité: — *dei capitali*, (*comm.*) transférabilité des capitaux.

trasferiménto, *s.m.* **1.** transfert, déplacement; (*di funzionari, professori, militari, ecc.*) mutation (*f.*): *il suo — è fissato per il mese di marzo*, son transfert (*o* déplacement) est fixé pour le mois de Mars; *il — del governo da Firenze a Roma*, le transfert (*o* déplacement) du gouvernement de Florence à Rome; *è in — per la sua ditta*, il est en déplacement pour le compte de sa maison; *chiedere il* —, demander sa mutation; *domanda di* —, demande de mutation **2.** (*dir. comm.*) transfert, transfèrement: — *di proprietà*, transfert de propriété; — *di un diritto*, transfert d'un droit; — *di capitali*, transfert de capitaux || *trasferimenti immobiliari*, mutations immobiliaires **3.** (*psic.*) transfert.

trasferìre, *v.t.* transférer*; (*spostare*) déplacer*; (*funzionari, insegnanti, militari*) muter: *spera di essere trasferito a Milano*, il espère être transféré à Milan; *è stato trasferito in un altro ufficio*, il a été déplacé dans un autre bureau; *il dentista ha trasferito lo studio in via Manzoni*, le dentiste a transféré son cabinet rue Manzoni; — *le truppe in un'altra zona*, déplacer les troupes dans une autre région || — *una proprietà, un diritto, un credito*, (*dir.*) transférer une propriété, un droit, un crédit || **trasferìrsi**, *v.r.* **1.** (*andare a stabilirsi*) aller* s'établir: *presto mi trasferirò a Roma*, je vais bientôt m'établir à Rome; — *in campagna*, aller s'établir (*o* s'installer) à la campagne **2.** (*cambiar sede*) être* transféré: *la macelleria si è trasferita al numero 20*, la boucherie a été transférée au numéro 20.

trasfèrta, *s.f.* **1.** déplacement (*m.*): *essere in* —, être en déplacement || *partita in* —, (*sport*) partie en déplacement **2.** (*indennità di trasferta*) frais (*m.pl.*) de déplacement.

trasfiguraménto, *s.m.* *V.* **trasfigurazióne**.

trasfiguràre, *v.t.* transfigurer || **trasfiguràrsi**, *v.r.* se transfigurer.

trasfiguràto, *ag.* transfiguré.

trasfigurazióne, *s.f.* transfiguration || *la Trasfigurazione di Nostro Signore*, la Transfiguration de Notre Seigneur.

trasfissióne, *s.f.* (*chir.*) transfixion.

trasfóndere, *v.t.* **1.** (*rar.*) transfuser **2.** (*fig.*) transmettre*: *gli ha trasfuso il suo amore per la musica*, il lui a transmis son amour pour la musique.

trasformàbile, *ag.* transformable: *poltrona — in letto*, fauteuil trasformable en lit || *vettura* —, (*aut.*) (voiture) décapotable.

trasformàre, *v.t.* **1.** transformer; (*chim. mat.*) convertir: — *la casa*, transformer la maison; — *un cappotto*, transformer un manteau; — *l'acqua in vapore*, transformer (*o* convertir) l'eau en vapeur; *Niobe fu trasformata in pietra*, Niobé fut transformée (*o* métamorphosée) en rocher || *il successo l'ha trasformato*, le succès l'a transformé **2.** (*rugby*) transformer: — *una meta*, transformer un essai || **trasformàrsi**, *v.r.* se transformer: *il bruco si trasforma in farfalla*, la chenille se transforme en papillon.

trasformatìvo, *ag.* transformatif*, transformateur*.

trasformàto, *ag.* transformé.

trasformatóre, *s.m.* transformateur: — *monofase, bifase*, transformateur monophasé, biphasé; — *a bassa, alta tensione*, transformateur à basse, haute tension; — *di frequenza*, transformateur de fréquence; — *di corrente*, transformateur de courant.

trasformazióne, *s.f.* **1.** transformation: *fare, subire delle trasformazioni*, faire, subir des transformations; *la — delle materie prime*, la transformation des matières premières || — *algebrica*, transformation algébrique **2.** (*rugby*) transformation.

trasformìſmo, *s.m.* (*biol. pol.*) transformisme.

trasformìsta, *s.m.* transformiste (*in tutti i significati*).

trasformìstico, *ag.* transformiste.

trasfuſionàle, *ag.* (*di trasfusione*) de transfusion (sanguine); (*causato da una trasfusione*) dû à une transfusion; *centro* —, centre de transfusion (sanguine); *reazione* —, (*med.*) réaction due à une transfusion.

trasfuſióne, *s.f.* (*med.*) transfusion.

trasfùſo, *p.p.* di **trasfóndere**.

traſgredìre, *v.t.* e *i.* transgresser, enfreindre*: — *la, alla legge*, transgresser (*o* enfreindre) la loi; — *gli, agli ordini*, transgresser (*o* enfreindre) les ordres.

traſgressióne, *s.f.* (*dir. geol.*) transgression.

traſgressìvo, *ag.* (*geol.*) transgressif*.

traſgressóre, *s.m.* transgresseur.

Traſìbulo, *no.pr.m.* (*st.*) Thrasybule.

Traſimèno, *no.pr.m.* (*geog.*) Trasimène.

traſlàre, *v.t.* (*rar.*) transférer.

traſlataménte, *av.* métaphoriquement.

traſlatìvo, *ag.* (*dir.*) translatif*.

traſlàto, *ag.* **1.** (*letter.*) transféré **2.** (*fig.*) (*metaforico*) métaphorique: *in senso* —, au sens métaphorique ♦ *s.m.* métaphore (*f.*) || *per* —, par métaphore.

traſlatóre, *s.m.* **1.** (*rar.*) translateur **2.** (*ant.*) (*traduttore*) translateur.

traʃlatòrio, *ag.* de translation.

traʃlazióne, *s.f.* **1.** translation: *la — delle reliquie,* la translation des reliques; *la — di una festa,* (*eccl.*) la translation d'une fête; *movimento di —,* mouvement de translation || *— dei continenti,* (*geol.*) translation des continents **2.** (*trasporto*) transfert (*m.*), translation; *la — delle ceneri di Napoleone,* le transfert (*o* la translation) des cendres de Napoléon; *la — della salma,* le transfert (*o* la translation) du corps (*o* des restes) (de qqn.): *la — di un prigioniero da un carcere all'altro,* le transfert (*o* la translation) d'un prisonnier d'une prison à une autre **3.** (*psic.*) transfert (*m.*) **4.** (*ant.*) (*traduzione*) translation **5.** (*ant.*) (*metafora*) métaphore.

traʃlitteràre, *v.t.* translittérer*.

traʃlitterazióne, *s.f.* translittération.

traʃlocàre, *v.i.* déménager* ♦ *v.t.* **1.** (*mobili*) déménager* **2.** (*trasferire*) transférer* || **traʃlocàrsi,** *v.r.* (*cambiar casa*) déménager*; (*trasferirsi*) aller* s'établir.

traʃlòco, *s.m.* déménagement: *fare il —,* déménager.

traʃlucidità, *s.f.* translucidité.

traʃlùcido, *ag.* translucide.

traʃmésso, *p.p.* di **traʃméttere.**

traʃméttere, *v.t.* transmettre* (*in tutti i significati*): *— per radio, alla radio,* transmettre par, à la radio || *— il caldo,* (*fis.*) conduire la chaleur || **traʃméttersi,** *v.r.* se transmettre*.

traʃmettitóre, *s.m.* (*rad. tel.*) transmetteur.

traʃmettitrìce, *s.f.* *V.* **traʃmittènte.**

traʃmigràre, *v.i.* **1.** transmigrer (*anche fig.*) **2.** (*trasmettersi*) se transmettre*.

traʃmigrazióne, *s.f.* transmigration || *la — dell'anima,* la transmigration de l'âme.

traʃmissìbile, *ag.* transmissible.

traʃmissibilità, *s.f.* transmissibilité.

traʃmissióne, *s.f.* **1.** transmission: *— del pensiero,* transmission de pensée; *— successoria,* (*dir.*) transmission par voie de succession; (*biol.*) transmission héréditaire || *— su filo,* transmission sur fil; *— via radio,* transmission par radio || *— elettrica,* canalisation électrique || *— a catena,* (*mec.*) transmission par chaîne; *— a cinghia,* transmission par courroie; *— a fune,* transmission par câble; *— a vite perpetua,* transmission par vis sans fin || *arma delle trasmissioni,* (*mil.*) troupes de transmission **2.** (*programma radiofonico, televisivo*) émission, retransmission.

traʃmittènte, *ag.* (*rad. tel.*) émetteur*: *apparecchio —,* poste émetteur; *stazione —,* station émettrice ♦ *s.f.* (*rad. tel.*) station émettrice.

traʃmodàre, *v.i.* passer la mesure || *— nel bere, nel mangiare,* boire, manger avec excès.

traʃmodàto, *ag.* exagéré.

traʃmutàbile, *ag.* (*letter.*) transmuable.

traʃmutabilità, *s.f.* transmutabilité.

traʃmutàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) transformer **2.** (*chim.*) transmuter, transmuer || **traʃmutàrsi,** *v.r.* (*letter.*) se transformer.

traʃmutazióne, *s.f.* **1.** (*letter.*) transformation **2.** (*chim.*) transmutation.

trasognaménto, *s.m.* (*letter. rar.*) ébahissement.

trasognàre, *v.i.* (*rar.*) (*sognare a occhi aperti*) rêver les yeux ouverts; (*trasecolare*) s'ébahir.

trasognàto, *ag.* perdu dans ses rêves: *guardare qlcu. con occhi trasognati,* regarder qqn. d'un air rêveur.

traspadàno, *ag.* transpadan.

trasparènte, *ag.* e *s.m.* transparent (*anche fig.*).

trasparènza, *s.f.* transparence.

trasparìre, *v.i.* transparaître* || *dai suoi occhi traspariva una grandissima gioia,* ses yeux trahissaient sa joie immense.

traspàrso, *p.p.* di **trasparìre.**

traspiràre, *v.i.* transpirer (*anche fig.*).

traspiratòrio, *ag.* de la transpiration.

traspirazióne, *s.f.* transpiration (*anche bot.*).

trasponiménto, *s.m.* (*rar.*) transposition (*f.*).

traspórre, *v.t.* transposer (*anche mus.*).

trasportàbile, *ag.* transportable.

trasportàre, *v.t.* **1.** transporter: *— un pacco, una merce, passeggeri,* transporter un paquet, une marchandise, des passagers; *è stato trasportato in ospedale,* il a été transporté à l'hôpital || *una musica che trasporta,* (*fig.*) une musique qui ravit || *lasciarsi — dall'ira,* se laisser emporter par la colère **2.** (*trascinare*) charrier: *il fiume trasportava grandi quantità di sabbia,* le fleuve charriait de grandes quantités de sable **3.** (*trasferire*) transférer* **4.** (*mus.*) transcrire*.

trasportàto, *ag.* transporté ♦ *s.m.* personne transportée.

trasportatóre, *ag.* transporteur*: *nastro —,* bande transporteuse ♦ *s.m.* (*tec.*) transporteur, convoyeur: *— a nastro,* bande transporteuse (*o* convoyeur à bande); *— a tazze,* transporteur à godets.

traspòrto, *s.m.* **1.** transport: *— di merce,* transport de marchandise; *durante il —,* pendant le transport || *— per terra, per mare,* transport par terre, par mer; *— stradale, aereo,* transport routier, par avion; *— ferroviario,* transport par voie ferrée (*o* par chemin de fer) || *agenzia di trasporti,* agence de transports || *spese di —,* frais de transport; *mezzi di —,* moyens de transport || *nave, aereo da —,* navire, avion de transport || *— (funebre),* convoi (funèbre) **2.** (*fig.*) transport: *un — di gioia, d'ira,* un transport de joie, de colère || *studiare, lavorare con —,* étudier, travailler avec ardeur; *salutare, abbracciare qlcu. con —,* saluer, embrasser qqn. chaleureusement || *in un — di generosità,* dans un élan de générosité **3.** (*mus.*) transcription (*f.*).

traspoʃitóre, *s.m.* (*mus.*) transpositeur.

traspoʃizióne, *s.f.* **1.** transposition (*anche mus.*) **2.** (*chim.*) réarrangement (*m.*).

traspósto, *p.p.* di **traspórre.**

trassàto, *ag.* e *s.m.* (*comm.*) tiré.

Trastévere, *no.pr.m.* Transtévère.

trasteverìno, *ag.* transtévérin.

trastullàre, *v.t.* amuser: *— un bambino,* amuser un enfant || *— qlcu. con promesse,* (*fig.*) flatter qqn. par des promesses || **trastullàrsi,** *v.r.* **1.** s'amuser **2.** (*perdere tempo*) perdre* son temps.

trastùllo, *s.m.* passe-temps*; (*fig.*) jouet.

trastullóne, *s.m.* baguenaudier.

trasudaménto, *s.m.* transsudation (*f.*).

trasudàre, *v.i.* transsuder; (*med.*) exsuder ♦ *v.t.* suinter: *i muri trasudavano umidità,* l'humidité suintait des murs.

trasudàto, *s.m.* (*med.*) transsudat.

trasudazióne, *s.f.* transsudation.

traʃumanàre, *v.i.* (*letter.*) outrepasser l'humain.

traʃversàle, *ag.* transversal* (*in tutti i significati*): *strada —,* rue transversale (*o* traverière) *retta —,* ligne transversale; *valle —,* (*geol.*) vallée transversale; *sezione —,* (*arch.*) section transversale ♦ *s.f.* (*al gioco della roulette*) transversale pleine.

traʃversalménte, *av.* transversalement.

traʃvèrso, *ag.* **1.** transversal* **2.** (*anat.*) transverse* ♦ *s.m.* (*edil.*) poutre (*f.*) secondaire, solive (*f.*) d'enchevêtrure.

traʃvolàre, *v.t.* survoler ♦ *v.i.* (*fig.*) glisser: *— su un argomento,* glisser sur un sujet.

traʃvolàta, *s.f.* traversée: *— atlantica,* traversée sans escale de l'Atlantique.

traʃvolatóre, *s.m.* aviateur: *è il primo — dell'Atlantico,* c'est le premier aviateur qui ait traversé l'Atlantique || **traʃvolatrìce,** *s.f.* aviatrice.

tràtta, *s.f.* **1.** (*comm.*) traite: *— a vista,* traite à vue; *— di favore,* traite creuse; *— documentata,* traite documentaire; *— di comodo,* traite en l'air; *— in sofferenza,* traite en souffrance; *— protestata,* traite protestée; *la scadenza di una —,* l'échéance d'une traite; *emettere una — su qlcu.,* tirer (une traite) sur qqn.; *girare una —,* endosser une traite; *onorare una —,* honorer une traite; *incassare una —,* encaisser, recouvrer une traite **2.** (*traffico*) traite: *la — degli schiavi,* la traite

des esclaves; *la — delle bianche*, la traite des blanches **3.** (*periodo*) traite: *una — di tempo*, une traite de temps **4.** (*percorso*) *la — Roma-Bologna*, le parcours Rome-Bologne **5.** (*ant.*) (*il tirare*) trait (*m.*) **6.** (*ant.*) (*fila*) suite.

trattàbile, *ag.* **1.** traitable, qui peut être traité: *un argomento —*, un sujet qui peut être traité (*o* développé) || *prezzo —*, prix à débattre **2.** (*fig.*) (*affabile*) affable.

trattabilità, *s.f.* (*affabilità*) affabilité.

trattaménto, *s.m.* **1.** traitement: *— termico, chimico*, traitement thermique, chimique; *rimedio per il — del cuoio capelluto*, remède pour le traitement du cuir chevelu || *— della pelle*, soins du visage || *— tavola*, (*mar.*) traitement de table **2.** (*modo di trattare*) traitement; (*condizioni*) conditions (*f.pl.*): *un — di favore*, un traitement de faveur; *ha avuto il — che si merita*, il a été traité comme il le méritait; *è stato migliorato il — agli operai*, on a amélioré les conditions de travail des ouvriers; *cercasi donna tuttofare, ottimo —*, on demande bonne à tout faire, conditions excellentes || *in questo albergo il — è ottimo*, dans cet hôtel, le service est excellent.

trattàre, *v.t.* **1.** traiter: *— qlcu. come un amico*, traiter qqn. en ami (*o* comme un ami); *— qlcu. da bugiardo*, traiter qqn. de menteur; *— qlcu. da pari a pari*, traiter qqn. d'égal à égal (*o* en égal); *— qlcu. come un cane*, traiter qqn. comme un chien; *mi raccomando, trattalo bene*, je t'en prie, traite-le gentiment; *trattalo bene, altrimenti si offende*, traite-le avec des égards sinon il se vexera; *lo tratti troppo bene*, tu es trop gentil avec lui; *in quell'albergo trattano molto bene*, dans cet hôtel on traite très bien les clients; *ci trattano a polli*, on nous traite comme des rois; *tratta bene i miei libri*, prends bien soin de mes livres; *bisogna trattarlo coi guanti*, il faut prendre des gants pour s'adresser à lui; *mi ha trattato molto male*, il a été très désagréable avec moi; *tratta molto bene i suoi collaboratori*, il traite très bien ses collaborateurs **2.** (*discutere di*) traiter: *— un tema, una questione*, traiter un sujet, un problème; *— la pace*, traiter la paix; *— un affare*, traiter une affaire, (*concluderlo*) régler une affaire; *se le condizioni sono queste, è inutile —*, si telles sont les conditions, il est inutile de traiter l'affaire; *il prezzo è 10.000 lire, ma possiamo —*, le prix est de 10.000 lires, mais on peut s'entendre; *è bene che tratti direttamente col proprietario*, il vaut mieux que vous vous adressiez directement au propriétaire || *che argomento tratta questo libro?*, quel est le sujet de ce livre? **3.** (*sottoporre a un trattamento*) traiter: *— un metallo, un tessuto*, traiter un métal, un tissu; *— le pelli*, traiter les peaux; *— i capelli con uno sciampo all'uovo*, traiter les cheveux au shampooing à l'œuf || *— un malato con cortisone*, soigner un malade à la cortisone ♦ *v.i.* traiter: *è una questione di cui ha già trattato*, c'est une question qu'il a déjà traitée (*o* c'est un sujet dont il a déjà parlé) || *non tratta con persone che non conosce*, il ne veut pas avoir affaire avec les gens qu'il ne connaît pas || *è una persona con cui non si può —*, c'est une personne avec laquelle on ne peut pas discuter ♦ *v.impers.* s'agir: *le dirò poi di che cosa si tratta*, je vous dirai après de quoi il s'agit; *si tratta di uno scherzo*, il s'agit d'une plaisanterie (*o* ce n'est qu'une plaisanterie); *si tratta di vedere se accettare o no*, il s'agit de voir s'il faut accepter ou non; *trattandosi di*, s'agissant (*o* puisqu'il s'agit *o* s'il s'agit) de || *quando si tratta della pelle...*, quand il s'agit de sauver sa peau... || *si tratta della sua vita*, il y va de sa vie || **trattàrsi,** *v.r. si tratta bene il signorino!*, il ne se refuse rien le cher petit! ♦ *v.r. reciproco*, se traiter.

trattàrio, *s.m.* (*comm.*) tiré.

trattatìsta, *s.m.* e *f.* auteur (*m.*) de traités.

trattatìva, *s.f.* négociation, pourparlers (*m.pl.*): *le trattative sono fallite*, les négociations ont échoué || *essere in trattative con qlcu.*, être en pourparlers avec qqn. || *a — privata*, de gré à gré.

trattàto, *s.m.* traité: *un — di storia moderna*, un traité d'histoire moderne; *un — di pace, di alleanza*, un traité de paix, d'alliance; *un — commerciale*, un traité de commerce; *discutere, stipulare, firmare un —*, discuter, stipuler, signer un traité.

trattazióne, *s.f.* manière de traiter, développement (*m.*); (*trattato*) traité (*m.*).

tratteggiaménto, *s.m.* *V.* **trattéggio.**

tratteggiàre, *v.t.* **1.** (*disegnare a trattini*) hachurer **2.** (*abbozzare*) ébaucher, esquisser **3.** (*fig.*) (*descrivere*) esquisser, décrire* à grands traits.

tratteggiàta, *s.f.* ligne hachurée.

tratteggiàto, *ag.* hachuré; (*abbozzato*) esquissé.

trattéggio, *s.m.* hachure (*f.*).

trattenére, *v.t.* **1.** retenir*: *— a pranzo qlcu.*, retenir qqn. à dîner; *— un malato in osservazione*, garder un malade en observation **2.** (*fermare, tenere*) retenir*; (*contenere*) contenir*: *se non lo avessi trattenuto sarebbe caduto*, il serait tombé si je ne l'avais pas retenu; *non so che cosa mi trattenga dal dirglielo*, je ne sais pas ce qui me retient (*o* m'empêche) de le lui dire; *la polizia non riusciva a — la folla*, la police n'arrivait pas à contenir la foule; *— la collera*, contenir sa colère; *— le lacrime, il riso*, retenir ses larmes, son rire; *— il respiro*, retenir son souffle **3.** (*dedurre*) retenir*, précompter: *ha trattenuto mille lire sul mio stipendio*, il a retenu mille lires sur mon salaire **4.** (*intrattenere*) entretenir* || **trattenérsi,** *v.r.* **1.** (*fermarsi*) rester: *mi sono trattenuto una settimana a Roma*, je suis resté à Rome pendant une semaine **2.** (*frenarsi*) se retenir*: *non potei trattenermi e scoppiai a ridere*, je n'ai pu me retenir et j'ai éclaté de rire; *non potei trattenermi dal piangere*, je n'ai pu me retenir (*o* m'empêcher) de pleurer.

tratteniménto, *s.m.* (*ricevimento*) réception (*f.*); (*serata*) soirée (*f.*); (*manifestazione*) manifestation (*f.*): *— danzante*, réception (*o* soirée) dansante; *— musicale*, manifestation musicale.

trattenùta, *s.f.* retenue, précompte (*m.*).

trattìno, *s.m.* **1.** (*lineetta*) trait d'union **2.** (*per separare frasi incidentali, per andare a capo*) tiret **3.** (*di disegno a tratteggio*) hachure (*f.*).

tràtto[1], *p.p.* di **tràrre** ♦ *ag.* tiré: *a spada tratta*, l'épée à la main; (*fig.*) résolument (*o* avec acharnement).

tràtto[2], *s.m.* **1.** (*linea*) trait: *cancellò la frase con un — di penna*, il biffa la phrase d'un trait de plume; *dipingere, descrivere ql.co. a larghi tratti*, peindre, décrire qq.ch. à grands traits || *cliché al —*, (*tip.*) cliché au trait **2.** (*pezzo*) partie (*f.*); (*di strada*) tronçon; (*di percorso*) bout: *un — di mare*, une partie de mer; *il — navigabile di un fiume*, la partie navigable d'un fleuve; *per un breve — la strada è in salita*, la route est en montée sur une petite partie du trajet; *in questo — la strada è molto stretta*, sur ce tronçon la route est très étroite; *abbiamo ancora da fare un bel — di strada* (*a piedi*), nous avons encore un bon bout de chemin à faire; *la strada è interrotta nel — Milano-Genova*, la route est coupée entre Milan et Gênes || *un breve — di tempo*, un instant; *a un —, d'un —, tutt'a un —*, tout à coup || *di — in —, — —*, de temps en temps || *a ogni —*, à chaque instant || *a tratti*, par moments **3.** (*passo di libro*) passage **4.** (*anat.*) tractus: *— ottico*, tractus optique **5.** *pl.* (*lineamenti, elementi caratteristici*) traits: *un volto dai tratti regolari, marcati*, un visage aux traits réguliers, accentués; *i tratti di un'epoca*, les traits d'une époque **6.** (*modo di comportarsi*) manières (*f.pl.*): *ha un — molto signorile*, c'est un homme très distingué **7.** (*mossa agli scacchi*) coup **8.** (*il tirare*) coup: *un — di dadi*, un coup de dés.

trattóre[1], *s.m.* (*mec.*) tracteur.

trattóre[2], *s.m.* (*ind. della seta*) ouvrier du tirage.

trattóre[3], *s.m.* (*oste*) traiteur.

trattorìa, *s.f.* « trattoria » (restaurant typique italien) || *mangia in —*, il mange au bistrot.

trattorìsta, *s.m.* conducteur de tracteur.

trattrìce, *s.f.* (*geom.*) tractrice.

trattùra, *s.f.* (*ind.tessile*) tirage (*m.*) de la soie.

trattùro, *s.m.* sentier.

tràuma, *s.m.* (*med.*) trauma, traumatisme.

traumàtico, *ag.* (*med.*) traumatique.

traumatìʃmo, *s.m.* (*med.*) traumatisme.

traumatiʒʒàre, *v.t.* **1.** (*med.*) traumatiser **2.** (*fig.*) bouleverser.

traumatiʒʒàto, *ag.* traumatisé ♦ *s.m.* personne traumatisée.

traumatologìa, *s.f.* (*med.*) traumatologie.

traumatològico, *ag.* traumatologique.

traumatòlogo, *s.m.* (*med.*) spécialiste en traumatologie.

travagliàre, *v.t.* affliger*; (*tormentare*) tourmenter ♦ *v.i.* (*ant.*) souffrir* || **travagliàrsi**, *v.r.* s'affliger*; (*tormentarsi*) se tourmenter.

travagliataménte, *av.* **1.** (*penosamente*) péniblement **2.** (*faticosamente*) laburieusement.

travagliàto, *ag.* **1.** tourmenté: *un'esistenza travagliata*, une existence tourmentée **2.** (*letter.*) (*sfinito*) épuisé.

travàglio, *s.m.* **1.** tourment || — *di stomaco*, soulèvement de cœur **2.** — *di parto*, travail* (d'accouchement) || *sala* —, salle de travail **3.** (*letter.*) (*fatica*) labeur.

travagliosaménte, *av. V.* **travagliataménte**.

travaglióso, *ag.* **1.** (*penoso*) pénible **2.** (*faticoso*) laborieux*.

travàlca, *s.f.* (*ippica*) traquenard (*m.*).

travalcàre, *v.i.* (*ippica*) aller* le traquenard.

travalicaménto, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*valico*) franchissement, passage **2.** (*ant.*) (*trasgressione*) transgression (*f.*).

travalicàre, *v.t.* **1.** (*letter.*) (*valicare*) franchir **2.** (*ant.*) (*trasgredire*) transgresser.

travaménto, *s.m.* (*rar.*) poutrage, poutraison (*f.*).

travaʃaménto, *s.m.* transvasement.

travaʃàre, *v.t.* transvaser; (*fig.*) communiquer || **travaʃàrsi**, *v.r.* se répandre*.

travàʃo, *s.m.* **1.** transvasement || *il* — *delle idee*, (*fig.*) la diffusion des idées **2.** (*med.*) épanchement **3.** (*apicoltura*) transvasement.

travàta, *s.f.* (*edil.*) poutrage (*m.*), poutraison.

travàto, *ag.* **1.** muni de poutres **2.** (*di cavallo*) travat.

travatùra, *s.f.* (*edil.*) poutrage (*m.*), poutraison: — *lignea*, *metallica*, poutrage en bois, en métal || *copertura a* — *di legno*, couverture en charpente apparente.

tràve, *s.f.* poutre: — *appoggiata*, poutre appuyée; — *a traliccio*, poutre en treillis; — *di colmo*, poutre de faîtage; — *maestra*, (*di legno*) maîtresse poutre; (*di ferro*) longeron || — *di coda*, (*aer.*) section arrière du fuselage || *d'ogni fuscello fare una* —, faire une montagne d'un rien || *vedere la pagliuzza nell'occhio altrui e non vedere la* — *nel proprio*, voir la paille dans l'œil du prochain et ne pas voir une poutre dans le sien.

travedére, *v.i.* se méprendre* || — *per qlcu.*, (*rar.*) être en adoration devant qqn.

travéggole, *s.f.pl. avere le* —, avoir* la berlue; (*fig.*) avoir* des visions.

traveller's cheque, *s.m.* (*ingl.*) traveller's-cheque.

travèrsa, *s.f.* **1.** entretoise; (*del letto*) traverse; (*di sedia, finestra*) barreau* (*m.*) **2.** (*ferr.*) traverse **3.** (*sbarramento*) barrage (*m.*) **4.** (*strada trasversale*) rue transversale (*o* traversière) **5.** (*striscia di tela per il letto*) alèse **6.** (*sport*) (*sbarra superiore della porta*) barre transversale **7.** (*mar.*) traversin.

traversàre, *v.t.* **1.** traverser: — *la strada*, traverser la rue || — *una parete*, (*alpinismo*) traverser une paroi || — *la via a qlcu.*, barrer la chemin à qqn.; (*fig.*) s'opposer à qqn. **2.** (*mar.*) traverser.

traversàta, *s.f.* traversée (*in tutti i significati*).

traversìa, *s.f.* **1.** (*mar.*) vent (*m.*) de travers **2.** *pl.* (*fig.*) adversités.

traversièra, *s.f.* (*mar.*) barre traversière.

traversière, *ag.* (*mar.*) traversier*.

traversìna, *s.f.* (*ferr.*) traverse.

traversìno, *s.m.* (*mar.*) **1.** (*cavo di ormeggio*) embossure (*f.*) **2.** (*di maglia di catena dell'ancora*) étai **3.** (*di boccaporto*) galiote (*f.*).

travèrso, *ag.* transversal*: *palo* —, pilier transversal; *vie traverse*, rues transversales; (*fig.*) voies détournées || *parola traversa*, (*fig.*) parole mal comprise (*o* comprise de travers) || *quattro dita traverse*, (*rar.*) quatre travers de doigt ♦ *s.m.* **1.** (*rar.*) (*traversa*) traverse (*f.*) **2.** (*mar.*) travers: *al* —, par le travers; *andare a* —, aller en travers (*o* aller à la dérive); *essere al* —, être en travers; *presentare, il* —, présenter le travers || **di, per traverso**, *l.av.* en travers; de travers: *hanno messo un albero di* — *sulla strada*, ils ont mis un arbre en travers de la route; *essere seduto tutto di* —, être assis tout de guingois; *guardare qlcu. di* —, regarder qqn. de travers; *prendere una parola di* —, (*fig.*) comprendre de travers un mot; *il vino mi è andato di* —, j'ai avalé le vin de travers; *l'affare è andato di* —, l'affaire est en train de sombrer || *per diritto e per* —, en long et en large || **a traverso**, *l.av.* (*rar.*) dans le sens de la largeur, horizontalement || *andare, rimanere a* —, (*anche fig.*) avaler de travers; *capire a* —, comprendre de travers; *guardare a* —, regarder de travers.

traversóne, *s.m.* **1.** traverse (*f.*) **2.** (*calcio*) passe transversale **3.** (*scherma*) fendant à la poitrine.

travertìno, *s.m.* (*min.*) travertin.

travestiménto, *s.m.* déguisement, travestissement.

travestìre, *v.t.* déguiser (en) (*anche fig.*) || **travestìrsi**, *v.r.* se déguiser (en), se travestir (en).

travestìto, *ag.* déguisé, travesti.

travèt, *s.m.* (*dial.*) rond-de-cuir*.

travétto, *s.m.* (*piccola trave*) poutrelle (*f.*).

traviaménto, *s.m.* **1.** (*rar.* o *poet.*) (*l'allontanare dalla via*) détournement **2.** (*fig.*) (*il corrompere*) corruption (*f.*) **3.** (*il traviarsi*) fourvoiement.

traviàre, *v.t.* **1.** (*rar.* o *poet.*) (*fare deviare*) détourner **2.** (*fig.*) (*corrompere*) dévoyer*, corrompre* ♦ *v.i.* **1.** (*rar.*) (*deviare*) dévier **2.** (*allontanarsi dalla retta via*) s'égarer || **traviàrsi**, *v.r.* se corrompre*.

traviàto, *ag.* dévoyé.

travicèllo, *s.m.* soliveau* || *contare i travicelli*, (*per pigrizia*) traîner au lit; (*per malattia*) rester au lit.

traviʃaménto, *s.m.* déformation (*f.*).

traviʃàre, *v.t.* déformer || *questa traduzione travisa il testo*, cette traduction trahit le texte.

travìsto, *p.p.* di **travedére**.

travolgènte, *ag.* irrésistible.

travòlgere, *v.t.* **1.** (*trascinare*) entraîner; (*trascinare via con impeto, sopraffare*) emporter; (*fig.*) (*sconvolgere*) bouleverser || — *il nemico*, mettre l'ennemi en déroute **2.** (*investire*) renverser: *è stato travolto da un autobus*, il a été renversé par un autobus **3.** (*rar.* o *letter.*) (*volgere sottosopra*) renverser; (*volgere per altro verso*) tourner.

travolgiménto, *s.m.* **1.** destruction (*f.*); (*di terre, ecc.*) dévastation (*f.*) **2.** (*rar.*) (*sconvolgimento*) bouleversement.

travòlto, *p.p.* di **travòlgere**.

trazióne, *s.f.* (*mec. fis. med.*) traction.

tré, *ag.num.card.* e *s.m.* trois: — *libri*, trois livres; *ogni* — *ore*, *ogni* — *giorni*, toutes les trois heures, tous les trois jours; *eravamo in* —, nous étions trois; *giocare in* —, jouer à trois; *tutti* (*e*) —, tous (les) trois; *dividere ql.co. in* — *parti*, diviser qq.ch. en trois || *il* — (*di*) *giugno*, le trois Juin || *sono le* —, il est trois heures || *a* — *a* —, trois à trois || *per* —, par trois || — *quarti*, (*moda*) trois quarts: *una giacca a* — *quarti*, une veste trois quarts || *la regola del* —, (*mat.*) la règle de trois || *le* — *Parche*, (*mit.*) les trois Parques || *non sa dire* — *parole*, il ne sait pas dire un mot || *chi fa da sé fa per* —, (*prov.*) on n'est jamais si bien servi que par soi-même || *non c'è due senza* —, jamais deux sans trois.

treàlberi, *s.m.* (*mar.*) trois-mâts.

trealòʃio, *s.m.* (*chim.*) tréhalose.

trèbbia, *s.f.* **1.** (*trebbiatrice*) batteuse **2.** (*trebbiatura*) battage (*m.*).

Trèbbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Trébie.

trebbiàre, *v.t.* (*agr.*) battre*.

trebbiatóre, *s.m.* batteur.
trebbiatrìce, *s.f.* batteuse.
trebbiatùra, *s.f.* battage (*m.*).
trébbio, *s.m.* (*ant.*) (*trivio*) carrefour triviaire.
Trebèllio, *no.pr.m.* (*st.dir.*) Trebellius.
Trebiʃónda, *no.pr.f.* (*geog.*) Trébizonde || *perdere la trebisonda,* (*fam.*) perdre le nord.
tréccia, *s.f.* **1.** natte, tresse: *portare le trecce,* porter des nattes; *sciogliersi le trecce,* défaire ses nattes; *farsi le trecce,* faire ses nattes **2.** (*arch.*) tresse **3.** (*ricamo*) point natté **4.** (*resta*) chapelet (*m.*).
treccìna, *s.f.* **treccìno,** *s.m.* petite tresse, petite natte, tresselette (*f.*).
trecentésco, *ag.* du XIVe siècle: *la pittura trecentesca,* la peinture du XIVe siècle.
trecentèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* trois centième.
trecentìsta, *s.m.* **1.** (*scrittore*) écrivain du XIVe siècle; (*artista*) artiste du XIVe siècle **2.** (*studioso delle arti e della letteratura del Trecento*) spécialiste du XIVe siècle.
trecentìstico, *ag.* du XIVe siècle.
trecènto, *ag.num.card.* e *s.m.* trois cents || *il Trecento,* le quatorzième siècle; (*arte e letteratura italiana*) e Trecento.
tredicènne, *ag.* (âgé) de treize ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de treize ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de treize ans.
tredicèʃimo, *ag.num.ord.* treizième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* atto, capitolo, libro, tomo, ecc.) treize: *Luigi* —, Louis XIII (treize) || *la tredicesima mensilità,* le treizième mois ♦ *s.m.* treizième.
trédici, *ag.num.card.* e *s.m.* treize.
tréfolo, *s.m.* (*di corda*) toron; (*di cavo*) brin.
tregènda, *s.f.* (*letter.*) sabbat (*m.*) (*anche fig.*) || *notte di* —, nuit de sabbat; (*fig.*) nuit infernale.
tréggia, *s.f.* traîneau* (*m.*).
trégua, *s.f.* trêve (*anche fig.*): *domandare, accettare una* —, demander, accepter une trêve; *il dolore non gli dà* —, sa douleur ne lui donne point de trêve; *senza un momento di* —, sans un moment de trêve (*o* de répit) || *la pioggia cade senza* —, la pluie tombe sans trêve (*o* sans cesse).
tremànte, *ag.* tremblant.
tremàre, *v.i.* trembler (*anche fig.*): — *di paura, di freddo,* trembler de peur, de froid; — *per l'emozione,* trembler sous l'effet de l'émotion; *mi tremano le gambe per la stanchezza,* j'ai les jambes qui tremblent de fatigue; *le tremano le labbra,* ses lèvres tremblent; *mi trema la vista, la voce,* j'ai la vue, la voix qui tremble; *non fate* — *il tavolo,* ne faites pas trembler la table; *è un uomo che non trema,* c'est un homme qui n'a pas peur; *tremavo per lui,* je tremblais pour lui || *la terra trema,* la terre tremble.
tremarèlla, *s.f.* (*fam.*) frisson (*m.*): *mi viene la* — *solo a pensarci,* j'ai le frisson rien que d'y penser; *far venire la* —, donner le frisson || *avere la* —, avoir la tremblote.
trematòdi, *s.m.pl.* (*zool.*) trématodes.
tremebóndo, *ag.* (*letter.*) tremblant de peur.
tremèlla, *s.f.* (*bot.*) trémelle.
tremendaménte, *av.* terriblement; horriblement: *è* — *caro,* c'est terriblement (*o* horriblement) cher; *è* — *noioso,* il est terriblement ennuyeux || *è* — *carina,* elle est rudement jolie.
tremèndo, *ag.* **1.** terrible, effrayant: *una tremenda apparizione,* une apparition terrible (*o* effrayante) **2.** (*fam.*) (*con uso iperbolico*) terrible, affreux*: *un freddo* —, un froid terrible (*o* affreux); *un* — *raffreddore,* un rhume terrible (*o* affreux).
trementìna, *s.f.* (*chim.*) térébenthine.
tremìla, *ag.num.card.* e *s.m.* trois mille.
trèmito, *s.m.* tremblement: *fu preso da un* — *convulso,* un tremblement convulsif le saisit.
tremolaménto, *s.m.* tremblotement.
tremolànte, *ag.* tremblant, tremblotant: *scrittura* —, écriture tremblée.
tremolànti, *s.m.pl.* (*st.relig.*) trembleurs.
tremolàre, *v.i.* trembler, trembloter.
tremolìo, *s.m.* tremblement; tremblotement || *il* — *delle stelle,* le scintillement des étoiles.
trèmolo, *ag.* *V.* **trèmulo** ♦ *s.m.* **1.** (*mus.*) trémolo **2.** (*di organo*) tremblant **3.** (*bot.*) tremble.
tremóre, *s.m.* **1.** tremblement **2.** (*fig.*) (*agitazione*) agitation (*f.*).
trèmulo, *ag.* tremblant, tremblotant.
trend, *s.m.* (*ingl.*) tendance (*f.*).
trenìno, *s.m.* petit train; (*fam.*) tortillard.
trèno[1], *s.m.* **1.** train: — *a vapore, elettrico,* train à vapeur, électrique; — *accelerato, diretto, direttissimo, rapido,* train omnibus, direct, express, rapide; — *speciale, straordinario,* train spécial, supplémentaire; — *locale, suburbano,* train d'intérêt local, de banlieue; — *passeggeri,* train de voyageurs; — *merci,* train de marchandises; — *ospedale,* train sanitaire; — *blindato,* train blindé; *prendere, perdere il* —, prendre, manquer le train; *viaggiare in* —, voyager par le train; *salire sul* —, monter dans le train; *partirò col* — *delle 8,40,* je partirai par le train de 8 heures 40; *il* — *è in anticipo, in orario, in ritardo,* le train est en avance, à l'heure, en retard; *è in arrivo il* — *da Parigi,* arrivée du train de Paris; *il* — *è sul binario,* le train est à quai || — *elettrico,* (*giocattolo*) train électrique || *un* — *d'artiglieria,* (*mil.*) un train d'artillerie **2.** (*tenore*) train: — *di vita,* train de vie **3.** (*di animali*) train: — *anteriore, posteriore,* train de devant, de derrière **4.** (*aut.*) train: — *anteriore, posteriore,* train avant, arrière **5.** — *di gomme,* train de pneus **6.** (*ant.*) (*seguito*) train.
trèno[2], *s.m.,* **trenodia,** *s.f.* (*lett. greca*) thrène (*m.*) || *i treni di Geremia,* les lamentations de Jérémie.
trénta, *ag.num.card.* e *s.m.* trente || *gli anni* —, les années trente.
trentadùe, *ag.num.ord.* e *s.m.* trente-deux.
trentaduèʃimo, *ag.num.ord.* trente-deuxième || *capitolo, tomo* —, chapitre, tome trente-deux ♦ *s.m.* **1.** trente-deuxième **2.** *in* —, (*tip.*) in-trente-deux.
trentamìla, *ag.num.card.* e *s.m.* trente mille.
trentatré, *ag.num.card.* e *s.m.* trente-trois.
trentennàle, *ag.* trentenaire, tricennal* ♦ *s.m.* tricennales (*f.pl.*).
trentènne, *ag.* (âgé) de trente ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de trente ans ♦ *s.f.* jeune femme (âgée) de trente ans.
trentènnio, *s.m.* espace de trente ans; trente ans.
trentèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* trentième || *libro* —, livre trente.
trentìna, *s.f.* trentaine || *una donna sulla* —, une femme dans les trente ans; *ha passato la* —, il a passé la trentaine.
trentìno, *ag.* trentin ♦ *s.m.* (*abitante*) Trentin.
Trentìno, *no.pr.m.* (*geog.*) Trentin.
Trènto, *no.pr.f.* (*geog.*) Trente.
trentunèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* trente et unième || *capitolo* —, chapitre trente et un.
trentùno, *ag.num.card.* e *s.m.* trente et un.
trèpang, *s.m.* (*zool.*) tripang.
trepestìo, *s.m.* piétinement.
trepidaménte, *av.* anxieusement.
trepidànte, *ag.* anxieux*: *aspettava la notizia tutto* —, il attendait anxieusement cette nouvelle.
trepidànza, *s.f.* appréhension, anxiété.
trepidàre, *v.i.* trembler.
trepidazióne, *s.f.* anxiété; (*inquietudine*) inquiétude: *stare in* — *per qlcu., per ql.co.,* être inquiet pour qqn., pour qq.ch.
trèpido, *ag.* (*letter.*) **1.** anxieux*; (*inquieto*) inquiet*: *seguiva* — *ogni suo gesto,* il suivait anxieusement tous ses gestes **2.** (*poet.*) (*tremolante*) tremblant.
treponèma, *s.m.* (*batteriologia*) tréponème.
treppiède, *s.m.* trépied (*in tutti i significati*).
trequàrti, *s.m.* **1.** (*abbigl.*) trois-quarts* **2.** (*strum. chir.*) trocart.
trésca, *s.f.* **1.** intrigue **2.** (*relazione amorosa*) liaison **3.** (*antico ballo*) « tresca » (danse paysanne).

trescàre, *v.i.* **1.** intriguer **2.** (*avere una relazione amorosa*) avoir* une liaison **3.** (*ant.*) (*ballare la tresca*) danser la « tresca ».

trescóne, *s.m.* (*antico ballo*) « trescone » (danse paysanne).

tresètte, *s.m. V.* **tressètte.**

tréspolo, *s.m.* **1.** tréteau* **2.** (*fig.*) (*veicolo malandato*) guimbarde (*f.*).

tressètte, *s.m.* (*gioco delle carte*) tré-sept.

Trèviri, *no.pr.f.* (*geog.*) Trèves.

Treviʃo, *no.pr.f.* (*geog.*) Trévise.

trévo, *s.m.* (*mar.*) tréon.

tri-, *pref.* tri-.

triàca, *s.f.* (*ant.*) (*farm.*) thériaque.

triàcido, *ag.* (*chim.*) triacide.

trìade, *s.f.* **1.** triade **2.** (*mus.*) accord (*m.*) de trois notes.

triàdico, *ag.* triadique.

triangolàre[1], *ag.* triangulaire.

triangolàre[2], *v.t.* (*calcio*) faire* un une-deux.

triangolazióne, *s.f.* triangulation.

triàngolo, *s.m.* **1.** (*geom.*) triangle: — *equilatero,* triangle équilatéral; — *rettangolo,* triangle rectangle || *l'eterno* —, (*fig.*) un ménage à trois **2.** (*strum. mus.*) triangle **3.** (*triangolo di stoffa, pannolino per neonati*) pointe (*f.*).

triàrio, *s.m.* (*st.romana*) triaire.

trìas, *s.m.* (*geol.*) trias.

triàssico, *ag.* (*geol.*) triasique ♦ *s.m.* trias.

triatòmico, *ag.* (*chim.*) triatomique.

tribàle, *ag.* tribal*.

tribàʃico, *ag.* (*chim.*) tribasique.

triboelettricità, *s.f.* (*fis.*) tribo-électricité.

triboelèttrico, *ag.* (*elettr.*) tribo-électrique.

tribolaménto, *s.m.* tribulation (*f.*).

tribolàre, *v.t.* affliger*; (*tormentare*) tourmenter ♦ *v.i.* peiner, souffrir*: *ha tribolato tutta la vita,* il a peiné pendant toute sa vie; *tribola per i reumatismi,* il est affligé (o il souffre) de rhumatismes; *ha finito di* —, (*fam.*) il a fini de souffrir || *ho tribolato molto per trovarlo,* j'ai eu beaucoup de peine à le trouver || *mi ha fatto* — *prima di pagarmi,* j'ai eu beaucoup de mal à me faire payer.

tribolataménte, *av.* péniblement.

tribolàto, *ag.* tourmenté; malheureux* || *vita tribolata,* vie de tribulations.

tribolazióne, *s.f.* tribulation.

trìbolo, *s.m.* **1.** (*bot.*) tribule, tribulus **2.** (*st.mil.*) chausse-trape* (*f.*) **3.** (*fig.*) tribulation (*f.*).

tribometrìa, *s.f.* (*fis.*) tribométrie.

Triboniàno, *no.pr.m.* (*st.*) Tribonien.

tribórdo, *s.m.* (*mar.*) tribord: *tutto a* —*!,* à droite toute !

trìbraco, *s.m.* (*metrica*) tribraque.

tribù, *s.f.* **1.** tribu: *capo* —, chef de tribu **2.** (*fam.*) (*famiglia numerosa*) smala **3.** (*bot. zool.*) tribu.

tribùna, *s.f.* tribune (*in tutti i significati*).

tribunàle, *s.m.* tribunal*: — *civile, penale, militare,* tribunal civil, correctionnel, militaire; — *per minorenni,* tribunal pour enfants; — *di commercio,* tribunal de commerce; *competenza, giurisdizione di un* —, ressort d'un tribunal; *investire un* — *di una controversia,* saisir un tribunal d'une affaire; *fare ricorso in* —, avoir recours à la justice || *sedere in* —, (*fig.*) s'ériger en juge || *il* — *della coscienza, di Dio,* le tribunal de la conscience, de Dieu; *il* — *della confessione,* le tribunal de la pénitence || — *della Sacra Rota,* (*eccl.*) tribunal du Saint-Siège; (*st.*) tribunal de la Rote (romaine).

tribunalésco, *ag.* de tribunal.

tribunàto, *s.m.* (*st.romana*) tribunat.

tribunìzio, *ag.* (*st.romana*) tribunitien*.

tribùno, *s.m.* (*st.romana*) tribun (*anche fig.*).

tributàre, *v.t.* rendre*: — *omaggi a qlcu.,* rendre hommage à qqn.: — *onori a qlcu.,* rendre les honneurs à qqn. || — *lodi a qlcu.,* couvrir qqn. de louanges.

tributàrio, *ag.* **1.** (*del fisco*) fiscal*: *riforma tributaria,* réforme fiscale; (*polizia*) *tributaria,* police fiscale **2.** (*che paga tributi*) tributaire **3.** (*di fiume*) tributaire.

tribùto[1], *ag.* (*st.romana*) tribute.

tribùto[2], *s.m.* **1.** (*imposta, tassa*) contribution (*f.*) **2.** (*st.*) tribut **3.** (*fig.*) tribut.

triceràtopo, *s.m.* (*paleontologia*) tricératops.

trichèco, *s.m.* (*zool.*) morse.

trichìaʃi, *s.f.* (*med.*) trichiasis.

trichìna, *s.f.* (*zool.*) trichine.

trichinàto, *ag.* trichiné.

trichinòʃi, *s.f.* (*med.*) trichinose.

trichìti, *s.f.pl.* (*min.*) trichite (*sing.*).

tricìclo, *s.m.* (*per bambino*) tricycle; (*per trasporto merci*) triporteur.

tricìpite, *ag.* **1.** (*letter.*) tricéphale **2.** (*anat.*) triceps ♦ *s.m.* (*anat.*) triceps.

triclìnio, *s.m.* (*archeol.*) triclinium.

triclìno, *ag.* (*min.*) triclinique ♦ *s.m.* (*min.*) système triclinique.

tricloroetilène, *s.m. V.* **trielìna.**

tricocèfalo, *s.m.* (*zool.*) trichocéphale.

tricòfito, *s.m.* (*med.*) trichophyton.

tricolòma, *s.m.* (*bot.*) trichlome.

tricolóre, *ag.* tricolore || *maglia* —, (*maglia indossata dai ciclisti vincitori di un campionato d'Italia*) maillot tricolore (de champion d'Italie) ♦ *s.m.* drapeau* tricolore.

tricòma, *s.m.* (*med.*) trichoma, trichome.

tricoptilòʃi, *s.f.* trichoptilose.

tricòrde, tricòrdo, *ag.* (*mus.*) à trois cordes.

tricòrne, *ag.* (*letter.*) à trois cornes.

tricòrno, *s.m.* (*cappello*) tricorne; (*di prete*) barrette (*f.*).

tricòʃi, *s.f.* (*med.*) trichose.

tricòtteri, *s.m.pl.* (*zool.*) trichoptères.

tricromìa, *s.f.* trichromie.

tric-trac, *s.m.* (*gioco*) trictrac.

tricuspidàle, *ag.* tricuspidé; (*med.*) tricuspidien*.

tricùspide, *ag.* tricuspide (*anche anat.*).

trìdace, *s.m.* o *f.* (*farm.*) thridace (*f.*).

tridàcna, *s.f.* (*zool.*) tridacne (*m.*).

tridàcnidi, *s.m.pl.* (*zool.*) tridacnes.

tridàttilo, *ag.* (*zool.*) tridactyle.

tridentàto, *ag.* (*letter.*) tridenté.

tridènte, *s.m.* trident.

tridentìno, *ag.* de Trente.

tridimensionàle, *ag.* tridimensionnel*, à trois dimensions.

tridimensionalità, *s.f.* tridimensionnalité.

trìduo, *s.m.* (*eccl.*) triduum.

trièdro, *ag.* e *s.m.* (*geom.*) trièdre.

trielìna, *s.f.* (*chim.*) trichloréthylène (*m.*).

triennàle, *ag.* **1.** (*che dura tre anni*) triennal*: *piani triennali,* plans triennaux **2.** (*che ricorre ogni tre anni*) trisannuel*, triennal*: *festa* —, fête trisannuelle ♦ *s.f.* *la Triennale di Milano,* la Triennale de Milan.

triennalménte, *av.* tous les trois ans.

triènnio, *s.m.* (espace de) trois ans; (*con riferimento a cariche, dignità, ecc.*) triennat.

trièra, *s.f.* (*st.mar.*) trière.

trieràrca, *s.m.* triérarque.

trierarchìa, *s.f.* (*st.greca*) triérarchie.

trière, *s.f. V.* **trièra.**

Trieste, *no.pr.f.* (*geog.*) Trieste (*m.*).

triestìno, *ag.* triestin ♦ *s.m.* (*abitante*) Triestin.

trifàʃe, *ag.* (*elettr.*) triphasé.

trifàʃico, *ag.* (*elettr.*) triphasé.

trifenilmetàno, *s.m.* (*chim.*) triphénylméthane.

trìfido, *ag.* (*bot.*) trifide.

trifogliàio, *s.m.* tréflière (*f.*).

trifogliàto, *ag.* **1.** (*bot.*) trifolié **2.** (*arald.*) tréflé.

trifòglio, *s.m.* (*bot. arch.*) trèfle.

trìfola, *s.f.* (*region.*) truffe.

trifolàto, *ag.* (*cuc.*) sauté à l'ail et au persil.

trìfora, *s.f.* (*arch.*) (fenêtre) trilobée.

triforcùto, *ag.* divisé en trois branches.

trifòrio, *s.m.* (*arch.*) triforium.
trifórme, *ag.* (*letter.*) triforme.
trìgamo, *ag.* e *s.m.* trigame.
trigemellàre, *ag. V.* **trigèmino** *nel significato* 2.
trigèmino, *ag.* 1. (*anat.*) trijumeau*, trifacial*: *nervo* —, nerf trijumeau (*o* trifacial) 2. (*trigemellare*): *parto* —, accouchement de triplés; *gravidanza trigemina,* grossesse trigémellaire ♦ *s.m.* (*anat.*) trijumeau*, trifacial*.
trigèʃima, *s.f.* (*liturgia*) *messa di* —, trentain (*m.*).
trigèʃimo, *ag.* (*rar.*) trentième ♦ *s.m.* trentième jour (après): *nel* — *della morte di X,* à trente jours de la mort (*o* trente jours après la mort) de X.
trìglia, *s.f.* (*zool.*) rouget (*m.*) || *fare l'occhio di* —, faire des yeux de merlan frit.
trìglifo, *s.m.* (*arch.*) triglyphe.
trigonàle, *ag.* trigonal*.
trigonèlla, *s.f.* (*bot.*) trigonelle.
trìgono, *ag.* trigone ♦ *s.m.* (*anat. astr.*) trigone.
trigonocèfalo, *s.m.* (*zool.*) trigonocéphale.
trigonometrìa, *s.f.* trigonométrie: — *piana,* trigonométrie rectiligne.
trigonometricaménte, *av.* trigonométriquement.
trigonomètrico, *ag.* trigonométrique.
trilateràle, *ag.* trilatéral*.
trilàtero, *ag.* trilatéral* ♦ *s.m.* trilatère.
trilingàggio, *s.m.* (*mar.*) trélingage.
trilìngue, *ag.* trilingue.
trilinguìʃmo, *s.m.* caractère trilingue.
trilióne, *s.m.* trillion.
trilìte, *s.m.* (*arch.*) trilithe.
trilittèrale, trilittero, *ag.* (*linguistica*) trili(t)tère.
trillàre, *v.i.* gazouiller; (*squillare*) sonner.
trìllo, *s.m.* 1. (*mus.*) trille 2. (*cinguettio*) gazouillement; (*squillo*) tintement.
trilobàto, *ag.* trilobé; (*arch.*) tréflé.
trilobìti, *s.f.pl.* (*paleontologia*) trilobites (*m.*).
triloculàre, *ag.* (*bot.*) triloculaire.
trilogìa, *s.f.* (*st.teat. lett.*) trilogie.
trilùstre, *ag.* (*letter.*) de trois lustres.
Trimalcióne, *no.pr.m.* (*lett.*) Trimalcion.
trimestràle, *ag.* trimestriel*.
trimestralménte, *av.* trimestriellement.
trimèstre, *s.m.* trimestre (*in tutti i significati*).
trìmetro, *ag.* e *s.m.* (*metrica*) trimètre.
trimotóre, *ag.* e *s.m.* trimoteur.
trimùrti, *s.f.* (*relig. indù*) trimurti.
trìna, *s.f.* dentelle.
Trinàcria, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Trinacrie.
trìnca, *s.f.* (*mar.*) rousture || — *del bompresso.* (*mar.*) liure || *nuovo di* —, (*fam.*) flambant neuf.
trincàre[1], *v.t.* (*mar.*) faire* la liure (du beaupré).
trincàre[2], *v.t.* (*fam.*) trinquer.
trincarìno, *s.m.* (*mar.*) (*di legno*) fourrure (*f.*) de gouttière; (*metallico*) tôle-gouttière* (*f.*).
trincàta, *s.f.* (*fam.*): *fare una* —, siffler une bouteille (*o* boire un coup); *in una sola* —, d'un seul coup.
trincèa, *s.f.* tranchée.
trinceraménto, *s.m.* retranchement.
trinceràre, *v.t.* retrancher || **trinceràrsi,** *v.r.* se retrancher (*anche fig.*).
trinceràto, *ag.* retranché (*anche fig.*).
trincétto, *s.m.* (*artig.*) tranchet.
trinchettìna, *s.f.* (*mar.*) trinquette, tourmentin (*m.*).
trinchétto, *s.m.* (*mar.*) 1. (*albero di*) —, mât de misaine; (*sulle navi attrezzate a vela latina*) trinquet 2. (*vela di*) —, (voile de) misaine.
trinciaforàggi, *s.m.* o *f.* (*agr.*) hache-fourrage* (*m.*).
trinciànte, *s.m.* couteau* à découper.
trinciapàglia, *s.m.* o *f.* (*agr.*) hache-paille* (*m.*).
trinciapóllo, *s.m.* (*cuc.*) ciseaux (*pl.*) à volailles.
trinciàre, *v.t.* hacher: — *il tabacco,* hacher le tabac || — *un pollo,* découper un poulet || — *giudizi,* juger à tort et à travers || — *i panni addosso a qlcu.,* taper sur qqn. (*o* casser du sucre sur le dos deqqn.) || **trinciàrsi,** *v.r.* se déchirer.
trinciàto, *ag.* haché, découpé ♦ *s.m.* 1. tabac râpé (*o* haché) 2. (*arald.*) écu tranché.
trinciatóre, *s.m.* ouvrier qui hache le tabac; (*di carne*) découpeur.
trinciatrìce, *s.f.* (*mec.*) hacheuse.
trinciatùra, *s.f.* hachage (*m.*), découpage (*m.*).
trinèrvio, *ag.* (*bot.*) trinervé.
trinità, *s.f.* trinité || *la Santissima Trinità,* (*teol.*) la Sainte Trinité.
trinitàrio, *ag.* (*teol.*) trinitaire ♦ *s.m.* (*st.relig.*) trinitaire.
trinitrìna, *s.f.* (*chim.*) trinitrine.
trinitrofenòlo, *s.m.* (*chim.*) trinitrophénol.
trinitroglicerina, *s.f.* (*chim.*) trinitroglycérine.
trinitrotoluéne, *s.m.* (*chim.*) trinitrotoluène.
trìno, *ag.* trin, trine.
trinòmio, *s.m.* (*mat.*) trinôme.
trìo, *s.m.* (*mus.*) trio (*anche fig.*).
trìodo, *s.m.* (*elettr.*) triode (*f.*).
trionfàle, *ag.* triomphal*.
trionfalménte, *av.* triomphalement.
trionfànte, *ag.* triomphant: *aria* —, air triomphant || *la Chiesa Trionfante,* l'Eglise Triomphante.
trionfàre, *v.i.* triompher (*anche fig.*): — *sui, dei propri nemici,* triompher de ses ennemis; *lo spirito trionferà sulla materia,* l'esprit triomphera de la matière.
trionfatóre, *s.m.* triomphateur || **trionfatrìce,** *s.f.* triomphatrice.
triónfo, *s.m.* 1. triomphe: *portare qlcu. in* —, porter qqn. en triomphe || *guardare qlcu. con aria di* —, regarder qqn. d'un air triomphant 2. (*alzata*) surtout de table 3. (*lett.*) « trionfo » (ballade qu'on chantait au XV[e] siècle pendant le carnaval florentin).
triònice, *s.f.* (*zool.*) trionyx (*m.*).
tripàla, *ag.* e *s.f.* (*elica*) —, (*aer.*) hélice tripale.
tripanosòma, *s.m.* (*zool.*) trypanosome.
tripanosomìaʃi, *s.f.* (*med.*) trypanosomiase.
tripartìre, *v.t.* diviser en trois (parts).
tripartìtico, *ag.* triparti, tripartite.
tripartìto[1], *ag.* triparti, tripartite.
tripartìto[2], *ag.* e *s.m.* (*pol.*) gouvernement tripartite.
tripartizióne, *s.f.* tripartition.
trìpide, *s.m.* (*zool.*) thrips.
triplàno, *s.m.* (*aer.*) triplan.
triplétta, *s.f.* triplette.
triplétto, *s.m.* (*ott.*) triplet.
triplicàre, *v.t.* tripler; (*fig.*) intensifier, redoubler: — *gli sforzi,* intensifier (*o* redoubler) ses efforts.
triplicàto, *ag.* triplé.
triplicazióne, *s.f.* triplement (*m.*).
trìplice, *ag.* triple: *documento in* — *copia,* document en triple exemplaire || *Triplice Alleanza,* (*st.*) Triple -Alliance (*o* Triplice).
trìplo, *ag.* triple: *salto* —, (*sport*) triple saut ♦ *s.m.* triple: *aumentare del* —, augmenter du triple.
trìpode, *s.m.* 1. (*archeol.*) trépied 2. (*treppiede*) trépied 3. (*mar.*) mât tripode.
tripodìa, *s.f.* (*metrica*) tripodie.
trìpoli, *s.m.* (*geol.*) (*farina fossile*) tripoli.
Trìpoli, *no.pr.f.* (*geog.*) Tripoli (*m.*).
tripolìno, *ag.* tripolitain ♦ *s.m.* (*abitante*) Tripolitain.
Tripolitània, *no.pr.f.* (*geog.*) Tripolitaine.
tripolitàno, *ag.* e *s.m. V.* **tripolìno.**
tripósto, *ag.* (*aer.*) triplace.
trìppa, *s.f.* 1. tripe || *mettere su* —, (*fam.*) prendre du ventre 2. (*cuc.*) tripes (*pl.*).
trippàio, *s.m.* tripier.
trippería, *s.f.* triperie.
trippóne, *s.m.* (*scherz.*) 1. (*pancione*) bedaine (*f.*) 2. (*uomo panciuto*) gros bedon, gros patapouf.
tripsìna, *s.f.* (*biol.*) trypsine.
triptofàno, *s.m.* (*biol.*) tryptophane.
tripudiàre, *v.i.* exulter, jubiler.
tripùdio, *s.m.* 1. allégresse (*f.*); (*esultanza*) exultation (*f.*) || *il* — *della natura,* la fête de la nature; *un* —

di luci e di colori, une fête de lumières et de couleurs **2.** (*antica danza ritmica*) tripudium.

trirégno, *s.m.* (*eccl.*) trirègne.

trirème, *s.f.* (*st.mar.*) trirème, trière.

trirettàngolo, *ag.* (*mat.*) trirectangle.

tris, *s.m.* **1.** (*in alcuni giochi di carte*) brelan **2.** (*ippica*) (*corsa*) —, tiercé.

triʃàgio, *s.m.* (*eccl.*) trisagion.

triʃàvola, *s.f.* trisaïeule.

triʃàvolo, *s.m.* trisaïeul; (*antenato*) aïeul*.

trisettimanàle, *ag.* trihebdomadaire.

trisezióne, *s.f.* (*geom.*) trisection.

trisillàbico, *ag.* trisyllabique.

trisìllabo, *ag.* e *s.m.* (*gramm. metrica*) trisyllabe.

triʃma, *s.m.* (*med.*) trismus, trisme.

triʃmegìsto, *ag.* trismégiste ♦ *s.m.* (*ant.*) (*tip.*) trismégiste.

Trìssino, il, *no.pr.* (*st.lett.*) le Trissin.

tristàccio, *s.m.* voyou, pendard.

tristaménte, *av.* méchamment; (*tristemente*) tristement.

Tristàno, *no.pr.m.* (*lett.*) Tristan.

tristanzuòlo, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) triste sire.

trìste, *ag.* triste.

tristeménte, *av.* tristement.

tristézza, *s.f.* tristesse.

tristìzia, *s.f.* **1.** (*letter.*) (*dolore*) chagrin (*m.*), douleur **2.** (*malvagità*) scélératesse.

trìsto, *ag.* **1.** (*poco raccomandabile*) triste: *un — individuo,* un triste individu **2.** (*fatto con malvagità*) mauvais: *una trista azione,* une mauvaise action **3.** (*meschino*) piètre: *una trista figura,* une piètre figure.

tritàbile, *ag.* qu'on peut hacher.

tritacàrne, *s.m.* (*cuc.*) hache-viande*, hachoir.

tritaghiàccio, *s.m.* appareil à broyer la glace.

tritagonìsta, *s.m.* (*st.teat.*) tritagoniste.

tritàre, *v.t.* hacher; (*triturare*) broyer*, piler: — *il prezzemolo, la carne,* hacher du persil, de la viande; — *le mandorle,* broyer (*o* piler) des amandes.

tritàto, *ag.* haché; (*triturato*) pilé, broyé.

tritatùra, *s.f.* hachage (*m.*).

tritatùtto, *s.m.* (*cuc.*) hachoir.

tritaverdùre, *s.m.* coupe-legumes*.

triteìʃmo, *s.m.* (*teol.*) trithéisme.

triteìsta, *s.m.* e *ag.* (*teol.*) trithéiste.

tritèllo, *s.m.* (*agr.*) remoulage.

tritemìmero, *ag. V.* **semiternàrio.**

trìtio, *s.m.* (*chim.*) tritium.

trìto, *ag.* **1.** haché; (*triturato*) pilé, broyé: *carne trita,* viande hachée; *ghiaccio* —, glace pilée **2.** (*logoro*) usé (jusqu'à la corde): *un vestito* —, un vêtement usé jusqu'à la corde **3.** (*fig.*) (*di parole, di frasi*) ressassé, rabâché; (*di idee*) rebattu: *cose trite e ritrite,* des choses ressassées.

tritòlo, *s.m.* (*chim.*) tolite (*f.*).

tritóne, *s.m.* (*zool.*) triton.

Tritóne, *no.pr.m.* (*mit.*) Triton.

trìtono, *s.m.* (*mus.*) triton.

trìttico, *s.m.* (*pitt.*) triptyque.

Trittòlemo, *no.pr.m.* (*mit.*) Triptolème.

trittòngo, *s.m.* (*fonetica*) triphtongue (*f.*).

tritùme, *s.m.* (*briciole*) miettes (*f.pl.*); (*frantumi*) débris (*pl.*).

trituràre, *v.t.* triturer, broyer*.

trituratóre, *ag.* triturant.

triturazióne, *s.f.* trituration, broyage (*m.*).

triùmviro, *s.m.* e *deriv. V.* **triùnviro** e *deriv.*

triunviràle, *ag.* (*st.romana*) triumviral*.

triunviràto, *s.m.* (*st.romana*) triumvirat.

triùnviro, *s.m.* (*st.romana*) triumvir.

trivalènte, *ag.* (*chim.*) trivalent.

trivalènza, *s.f.* (*chim.*) trivalence.

trivèlla, *s.f.* **1.** (*tec.*) vrille **2.** (*min.*) sonde, foreuse; tarière: — *a cucchiaio,* tarière à cuillère **3.** — *per il formaggio,* sonde à fromage.

trivellaménto, *s.m.* forage.

trivellàre, *v.t.* forer, sonder.

trivellatóre, *s.m.* sondeur.

trivellatrìce, *s.f.* (*tec.*) foreuse.

trivellatùra, trivellazióne, *s.f.* (*min.*) sondage (*m.*), forage (*m.*): *torre di* —, tour de forage.

trivèllo, *s.m. V.* **trivèlla.**

trivèneto, *ag.* des trois Vénéties.

triviàle, *ag.* **1.** (*volgare*) trivial*, grossier*: *espressione* —, expression triviale **2.** (*del trivio*) du trivium.

trivialità, *s.f.* trivialité.

trivialménte, *av.* trivialement.

trìvio, *s.m.* **1.** (*rar.*) carrefour triviaire || *maniere da* —, manières triviales **2.** (*nella scuola medievale*) Trivium.

trivulziàno, *ag.* de Trivulce.

Trivùlzio, *no.pr.* Trivulce.

Tròade, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Troade.

trobadòrico, *ag. V.* **trovadòrico.**

trocàico, *ag.* (*metrica*) trochaïque.

trocantère, *s.m.* (*anat.*) trochanter.

trochèo, *s.m.* (*metrica*) trochée.

trochìlidi, *s.m.pl.* (*zool.*) trochilidés.

tròchilo, *s.m. V.* **scòzia**[1].

trochìne, *s.m.* (*anat.*) trochin.

trochìte, *s.m.* (*anat.*) trochiter.

trocìsco, *s.m.* (*farm.*) trochisque.

tròclea, *s.f.* (*anat.*) trochlée.

trocleàre, *ag.* (*anat.*) trochléaire; (*di articolazioni*) trochléen*.

tròco, *s.m.* (*zool.*) troque.

trofèo, *s.m.* trophée.

tròfico, *ag.* (*biol. med.*) trophique.

trofìʃmo, *s.m.* (*med.*) trophicité (*f.*).

trofonevròʃi, *s.f.* (*med.*) trophonévrose.

troglodìta, *s.m.* **1.** troglodyte **2.** (*fig.*) rustre.

trogloditico, *ag.* troglodytique.

trogloditìʃmo, *s.m.* troglodytisme.

trogolétto, *s.m.* auget.

trògolo, *s.m.* bassin, lavoir; (*per maiali*) auge (*f.*).

tròia, *s.f.* (*scrofa*) truie.

Tròia, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Troie.

troiàio, *s.m.* **1.** (*porcile*) porcherie (*f.*) **2.** (*fig. volg.*) bordel.

troiàno, *ag.* troyen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Troyen.

tròica, *s.f.* troïka.

Tròilo, *no.pr.m.* (*lett.*) Troïlus.

trolley *s.m.* (*ingl.*) (*elettr.*) trolley.

trómba, *s.f.* **1.** trompette: *suonare la* —, jouer de la trompette; (*mil.*) sonner le clairon (*o* la trompette); (*fig.*) crier sur tous les toits; *squillo di* —, coup de clairon || *la — del Giudizio,* la trompette du Jugement dernier || *partire in* —, (*fam.*) partir en trombe || *la — dell'elefante,* (*pop.*) la trompe de l'éléphant **2.** (*sonatore di tromba*) trompette (*m.*) **3.** (*aut.*) trompe **4.** (*tutto ciò che ha forma di tromba*): — *acustica,* cornet acoustique; — *d'aria,* trombe; — *marina,* trombe d'eau (*o* trombe marine) || *la — delle scale,* la cage de l'escalier || — *d'Eustachio,* (*anat.*) trompe d'Eustache; — *di Falloppio,* (*anat.*) trompe de Fallope.

trombàio, *s.m.* **1.** (*fabbricante, venditore di trombe*) fabricant, marchand de trompettes **2.** (*region.*) (*idraulico*) plombier.

trombàre, *v.t.* **1.** (*tosc.*) (*travasare*) transvaser **2.** (*ant.*) (*vendere all'asta*) vendre aux enchères **3.** (*volg.*) (*agli esami*) couler; (*alle elezioni*) blackbouler.

trombétta[1], *s.f.* (*piccola tromba*) petite trompette || — *dei morti,* (*bot.*) trompette-des-morts.

trombétta[2], *s.m.* (*mil.*) clairon, trompette.

trombettière, *s.m.* (*mil.*) clairon, trompette.

trombettìsta, *s.m.* trompettiste.

trombétto, *s.m. V.* **trombétta**[2].

trombìna, *s.f.* (*med.*) thrombine.

trómbo, *s.m.* (*med.*) thrombus.

tromboflebìte, *s.f.* (*med.*) thrombo-phlébite*.

trombóne, *s.m.* **1.** (*mus.*) trombone: — *a pistoni,* trombone à pistons; *sonatore di* —, trombone (*o* trom-

boniste) 2. (*schioppo*) tromblon 3. (*fig.*) vantard, hâbleur.

trombonìsta, *s.m.* (*mus.*) trombone.

trombòʃi, *s.f.* (*med.*) thrombose.

tròmmel, *s.m.* (*tec. mineraria*) trommel.

troncaménto, *s.m.* **1.** (*mutilazione*) mutilation (*f.*); (*soppressione*) retranchement; (*gramm.*) apocope (*f.*) 2. (*fig.*) (*rottura*) rupture (*f.*).

troncàre, *v.t.* **1.** (*mozzare*) trancher; (*tagliare*) couper: *la lama gli troncò la mano*, la lame lui trancha la main; — *la testa a qlcu.*, trancher (*o* couper) la tête à qqn.; — *un ramo*, couper une branche || *tutti quegli scalini mi hanno troncato le gambe*, (*fig.*) toutes ces marches m'ont coupé les jambes || — *le gambe a qlcu.*, (*ostacolarlo*) mettre des bâtons dans les roues || — *una parola*, (*gramm.*) retrancher la syllabe finale d'un mot 2. (*fig.*) couper; (*rompere*) rompre*; (*distruggere*) briser: — *la parola* (*in bocca*) *a qlcu.*, couper la parole à qqn.; *tronchiamo questa inutile discussione*, cette discussion est inutile, coupons court; — *il fidanzamento*, rompre ses fiançailles; — *i rapporti con qlcu.*, rompre avec qqn.; — *le speranze di qlcu.*, briser les espoirs de qqn.; *la sua carriera fu troncata da una grave malattia*, une grave maladie a brisé sa carrière.

troncàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) (écu) coupé.

troncatùra, *s.f.* coupure.

tronchése, *s.m.* (*tec.*) tricoises (*f.pl.*).

tronchesìna, *s.f.* coupe-ongles* (*m.*).

trónco[1], *ag.* tronqué; (*tagliato*) coupé: *colonna tronca*, colonne tronquée; *piramide tronca*, (*geom.*) pyramide tronquée; *ramo* —, branche coupée; *un uomo con le gambe tronche*, un homme aux jambes coupées || *notizie tronche*, des nouvelles incomplètes || *parola tronca*, (*gramm.*) mot accentué sur la dernière syllabe (*o* oxyton) || *lasciare un lavoro in* —, laisser un travail en plan || *licenziare in* —, renvoyer sur le champ.

trónco[2], *s.m.* **1.** (*di albero, di colonna, di corpo umano*) tronc || *famiglie dello stesso* —, (*fig.*) familles du même tronc (*o* de la même souche) 2. (*geom.*) tronc: — *di cono*, tronc de cône 3. (*troncone, tratto*) tronçon: — *di spada*, tronçon d'épée; *costruire un* — *di strada*, construire un tronçon de route 4. — *maggiore*, (*mar.*) bas-mât* 5. (*di bollettario*) souches (*f.pl.*).

troncocònico, *ag.* (*geom.*) tronconique.

troncóne, *s.m.* **1.** (*grosso tronco*) gros tronc 2. (*moncone*) tronçon; (*di albero*) chicot, souche (*f.*); (*di arto, di ramo, ecc.*) moignon.

troneggiàre, *v.i.* trôner.

tronfiézza, *s.f.* suffisance, morgue.

trónfio, *ag.* bouffi d'orgueil, plein de morgue; (*altezzoso*) hautain: *avere un'aria tronfia*, avoir l'air hautain (*o* méprisant); *era* — *di sé*, il était bouffi d'orgueil (*o* plein de lui-même); *camminava tutto* —, il marchait en se rengorgeant (*o* d'un air satisfait) || *stile* —, style ampoulé (*o* redondant).

tròno, *s.m.* **1.** trône: *erede al* —, héritier du trône; *pretendente al* —, prétendant au trône; *salire al* —, monter sur le trône; *deporre un re dal* —, détrôner un roi 2. *i Troni*, (*teol.*) les Trônes.

tropicàle, *ag.* tropical*.

tropicaliʒʒàto, *ag.* tropicalisé.

tropicaliʒʒazióne, *s.f.* tropicalisation.

tròpico, *s.m.* tropique: — *del Cancro, del Capricorno*, tropique du Cancer, du Capricorne.

tropìʃmo, *s.m.* (*scient.*) tropisme.

tròpo, *s.m.* (*ret.*) trope.

tropologìa, *s.f.* tropologie.

tropologicaménte, *av.* de façon tropologique.

tropològico, *ag.* tropologique.

tropopàuʃa, *s.f.* (*geog.*) tropopause.

troposfèra, *s.f.* (*geog.*) troposphère.

tròppo, *av.* **trop**: *hai corso* —, tu as trop couru; *ha parlato* —, il a trop parlé; *lo conosco fin* — *bene*, je ne le connais que trop; *non arrivare* — *presto, tardi*, n'arrive pas trop tôt (*o* de trop bonne heure), trop tard; *questo vino è* — *dolce*, ce vin est trop doux; *è* — *bello per essere vero!*, c'est trop beau pour être vrai!; *questo quadro costa* — *poco per essere autentico*, ce tableau est trop bon marché pour être authentique; *è* — *astuto perché lo si possa imbrogliare*, il est trop malin pour qu'on puisse l'entortiller || — *gentile!*, — *buono!*, vous êtes trop aimable!, trop bon! || *di* —, de trop, en trop: *ce ne sono venti di* —, il y en a vingt de trop (*o* en trop); *ha bevuto qualche bicchiere di* —, il a bu quelques verres de trop; *non vorrei essere di* —, je ne voudrais pas être de trop || *non* —, (*poco*) pas trop: *non mi sento* — *bene*, je ne me sens pas très bien; *ci è andato ma non* — *volentieri*, il y est allé mais pas trop volontiers ♦ *ag. indef.* **1. trop de**; **trop**: *c'è* — *rumore*, il y a trop de bruit; *ci sono troppe opposizioni*, il y a trop d'oppositions; *la carne che mi hai dato è troppa*, tu m'as donné trop de viande; *faceva* — *freddo, caldo*, il faisait trop froid, trop chaud; *aveva* — *sonno, troppa fame, troppa paura*, il avait trop sommeil, trop faim, trop peur; *siamo* (*in*) *troppi*, nous sommes trop (nombreux) || *questo è* —*!*, c'en est trop! 2. (*in espressioni ellittiche*) **trop**: *ho aspettato anche* —, je n'ai que trop attendu; *non spendere* —, ne dépense pas trop; *hai detto anche* —, tu n'en as que trop dit; *ho ancora* — *da fare*, j'ai encore trop à faire || *chi* — *vuole nulla stringe*, (*prov.*) qui trop embrasse mal étreint ♦ *pron.indef.* **1. trop** (*invar.*): *quanto a vino, ne hai bevuto fin* —, quant au vin, tu n'en as bu que trop (*o* tu n'en as que trop bu); «*Ne vuoi ancora?*» «*Sì, ma non* —», «En veux-tu encore?» «Oui, mais pas trop»; *ne occorrerebbero troppi*, il en faudrait trop 2. *pl.* (*riferito a persona*) **trop de gens**: *troppi credono ancora che...*, trop de gens pensent encore que... ♦ *s.m. il* — *stroppia*, trop, c'est trop; *il* — *e il poco guasta il gioco*, ni trop ni trop peu.

tròta, *s.f.* (*zool.*) truite || — *salmonata*, truite saumonée.

trotèlla, *s.f.* truitelle, truiton (*m.*).

troticoltùra, *s.f.* trutticulture.

trottàbile, *ag.* trottable.

trottapiàno, *s.m.* (*scherz.*) lambin.

trottàre, *v.i.* trotter (*anche fig.*).

trottàta, *s.f.* **1.** (*passeggiata*) promenade au trot; (*corsa al trotto*) course au trot 2. (*fig. fam.*) trotte.

trottatóio, *s.m.* (*maneggio*) piste (*f.*) de trot.

trottatóre, *s.m.* trotteur.

trotterellàre, *v.i.* trottiner.

tròtto, *s.m.* trot: *corsa al* —, course de trot; *prendere il* —, prendre le trot; *andare al* —, aller au trot; *piccolo* —, petit trot; *mettere un cavallo al* —, mettre un cheval au trot; — *all'inglese*, trot à l'anglaise || *su, al* —, *a letto*, allez, au lit et en vitesse.

tròttola, *s.f.* toupie.

trottolàre, *v.i.* (*fam.*) tourner comme une toupie.

trottolìno, *s.m.* (*fam.*) (*di bambino*) un petit bonhomme.

trotzkìʃmo [trotskizmo], *s.m.* trotskysme.

trotzkìsta [trotskista], *s.m.* e *f.* trotskyste.

troupe, *s.f.* (*fr.*) (*teat. cine.*) troupe.

trousse, *s.f.* (*fr.*) **1.** (*astuccio*) trousse 2. (*borsetta da sera*) pochette.

trovàbile, *ag.* trouvable.

trovadóre, *s.m.* *V.* **trovatóre**.

trovadòrico, *ag.* des troubadours: *la poesia trovadorica*, la poésie des troubadours.

trovaménto, *s.m.* découverte (*f.*).

trovàre, *v.t.* **1.** trouver: — *un oggetto smarrito*, trouver un objet perdu; — *il colpevole*, trouver le coupable; *non ho ancora trovato casa*, je n'ai pas encore trouvé d'appartement; — *marito*, trouver un mari; — *un impiego*, trouver un emploi; — *da lavorare*, trouver du (*o* un) travail; *avete trovato posto?*, avez-vous trouvé de la place?; *abbiamo trovato freddo in montagna*, nous avons trouvé le froid à la montagne; — *un errore*, trouver une faute; — *la soluzione di un problema*, trouver la solution d'un problème; — *un nuovo metodo di cura contro una malattia*, trouver un nouveau

traitement contre une maladie; — *una scusa,* trouver une excuse; *non trovo parole per ringraziarvi,* je ne trouve pas de mots pour vous remercier; *non trovo il coraggio di...,* je ne trouve pas le courage de...; *non trovo il tempo di farlo,* je ne trouve pas le temps pour le faire; *trova da ridire su tutto,* il trouve à redire sur tout || *ha trovato la morte in un incidente aereo,* il a trouvé la mort dans un accident d'avion || — *aiuto,* trouver de l'aide || — *asilo, rifugio,* trouver asile, refuge || *non trova pace,* il est toujours agité || — *la propria strada,* trouver sa voie || — *il bandolo della matassa,* (*fig.*) trouver le fil de l'écheveau || — *pane per i propri denti,* trouver à qui parler || *chi cerca trova,* cherchez et vous trouverez || *chi trova un amico, trova un tesoro,* (*prov.*) un ami véritable est un bien précieux **2.** (*incontrare*) rencontrer: — *qlcu. a teatro,* rencontrer qqn. au théâtre || *ben trovato!,* ravi de te rencontrer! || *guarda chi ti trovo!,* tiens qui vois-je! (o tiens!, toi ici?) || *andare a* — *qlcu.,* aller voir qqn. **3.** (*constatare, giudicare*) trouver: *vi trovo molto bene,* je vous trouve en pleine forme (o bonne mine); *ti trovo dimagrita,* je te trouve maigrie; *trovi?,* tu trouves? **4.** (*trarre*) trouver: — *il proprio tornaconto,* trouver son avantage; *ha trovato giovamento con quella cura,* il a bien profité de ce traitement || **trovàrsi,** *v.r.* se trouver: — *a faccia a faccia con qlcu.,* se trouver nez à nez avec qqn.; *mi trovai a passare di là,* il se trouva que je passais par là; *si trova in città,* il est en ville; *trovati qui domani,* sois ici demain; *mi trovavo in pericolo,* je me trouvais en danger; — *nella necessità di...,* se trouver dans la nécessité de...; — *nell'impossibilità di...,* se trouver dans l'impossibilité de...; *mi trovo bene qui,* je suis bien ici; — *bene in un albergo, in un ristorante,* être satisfait d'un hôtel, d'un restaurant || — *in miseria,* être dans la misère || *quell'articolo si trova in vendita nei migliori negozi,* cet article est en vente dans les meilleurs magasins ♦ *v.r.reciproco* se retrouver; (*incontrarsi casualmente*) se rencontrer.

trovaròbe, *s.m.* (*teat.*) accessoiriste.

trovàta, *s.f.* **1.** idée: *che bella* —, quelle bonne idée; *una* — *poco felice,* une idée malheureuse || — *pubblicitaria,* trouvaille publicitaire **2.** (*cine. teat.*) trouvaille; (*battuta, situazione umoristica*) gag (*m.*).

trovatèllo, *s.m.* enfant trouvé.

trovatóre, *s.m.* (*st.lett.*) troubadour.

trovièro, *s.m.* (*st.lett.*) trouvère.

tròzza, *s.f.* (*mar.*) (*del pennone*) drosse; (*della gola del picco*) racage (*m.*).

trùca, *s.f.* (*cine.*) truca.

truccàre, *v.t.* **1.** maquiller; (*travestire*) déguiser; (*di attori*) grimer: *truccarsi gli occhi,* se maquiller les yeux; *lo truccarono da vecchio,* ils l'ont déguisé en vieillard **2.** (*fig.*) (*alterare*) maquiller; (*carte, dadi*) truquer, piper || — *un motore,* transformer un moteur || **truccàrsi,** *v.r.* se maquiller; (*travestirsi*) se déguiser; (*di attori*) se grimer.

truccàto, *ag.* **1.** maquillé; (*travestito*) déguisé **2.** (*falsificato*) truqué.

truccatóre, *s.m.* (*teat. cine.*) maquilleur || **truccatrìce,** *s.f.* (*teat. cine.*) maquilleuse.

truccatùra, *s.f.* **1.** maquillage (*m.*); (*di attori*) grimage (*m.*); (*travestimento*) déguisement (*m.*) **2.** (*fig.*) trucage (*m.*), maquillage (*m.*) **3.** (*materiale per il trucco*) maquillage (*m.*).

trùcco, *s.m.* **1.** maquillage; (*di attore*) grimage: *un* — *pesante,* un maquillage épais; *darsi il* —, se maquiller; *rifarsi il* —, se remaquiller **2.** (*fig.*) truc: *i trucchi del mestiere,* les trucs du métier; *i trucchi del prestigiatore,* les trucs du prestidigitateur || — *cinematografico,* trucage cinématographique || *il* — *c'è, ma non si vede,* il y a un truc, mais il faut le savoir.

trùce, *ag.* farouche, sinistre; (*di sguardo*) torve.

truceménte, *av.* férocement, sinistrement.

trucidàre, *v.t.* égorger*, massacrer.

trucidatóre, *s.m.* égorgeur.

trùciolo, *s.m.* copeau*.

truculènto, *ag.* (*letter.*) truculent.

trùffa, *s.f.* escroquerie: *commettere una* — *ai danni di qlcu.,* escroquer qqn. || — *all'americana,* vol à l'américaine.

truffaldino, *ag.* d'escroc: *una mente truffaldina,* un esprit d'escroc; *un'impresa truffaldina,* une escroquerie ♦ *s.m.* escroc.

Truffaldìno, *no.pr.m.* (*st.teat.*) Truffaldin.

truffàre, *v.t.* escroquer.

truffatóre, *s.m.* escroc || **truffatrìce,** *s.f.* femme escroc.

trufferìa, *s.f.* escroquerie.

truiʃmo, *s.m.* truisme.

trùllo, *s.m.* trullo: *i trulli di Alberobello,* les trulli d'Alberobello.

truògolo, *s.m.* *V.* **trògolo.**

trùppa, *s.f.* **1.** (*spec.pl.*) troupe: *truppe da sbarco, d'assalto,* troupes de débarquement, de choc; *truppe mercenarie, scelte,* troupes mercenaires, d'élite; *passare in rivista la* —, passer les troupes en revue || *arrivare in* —, (*fig. scherz.*) arriver en troupeau **2.** (*insieme dei soldati semplici*) troupe: *il morale della* —, le moral de la troupe; *uomo di* —, homme de troupe.

truschino, *s.m.* (*tec.*) trusquin, troussequin.

trust, *s.m.* (*ingl.*) trust.

tsè-tsè, *ag.* e *s.f.* tsé-tsé.

tu, *pron. pers. m.* e *f.* 2ª *persona sing.* **1. tu**; (*quando in italiano non può essere sottinteso*) **toi**: (—) *lo incontrerai domani,* tu le rencontreras demain; (—) *non hai dignità,* tu n'as pas de dignité; *me l'hai detto* —, — *stesso, proprio* —, c'est toi, toi-même qui me l'as dit; *non l'hai fatto* —*?,* n'est-ce pas toi qui l'as fait?; *ma* — *l'hai avvisato?,* mais toi, l'as-tu prévenu?; (*anche*) —, *al mio posto, ti saresti comportato come me,* toi (aussi) à ma place, tu te serais conduit comme moi; *si è comportato come ti saresti comportato* —, il s'est conduit comme tu te serais conduit toi-même; *vieni anche* —*?,* viens-tu aussi? (o tu viens toi-aussi?); *sei stato* (*proprio*) — *che...,* c'est toi(-même) qui...; — *e io li raggiungeremo poi,* toi et moi nous les rejoindrons plus tard; *spero che né* — *né loro vi siate offesi,* j'espère que ni toi ni eux ne vous êtes froissés; *io andrò oggi e* —*?,* moi j'irai aujourd'hui, et toi?; *andato via* —, *abbiamo ascoltato della musica,* toi parti (o une fois que tu étais parti), nous avons écouté de la musique; — *dirmi questo!,* toi, me dire une chose semblable!; — *sì, che la sai lunga!,* toi, tu en sais long!; *contento* —, *contenti tutti,* puisque tu es content, je suis content aussi || *Tu, o Signore, perché non mi aiuti?,* Mon Dieu, pourquoi m'avez-vous abandonné? || *non sembri più* —, tu n'es plus toi (-même) (o tu n'es plus le même) || *dare del* — *a qlcu.,* tutoyer qqn. || *essere, stare, trovarsi a* — *per* — (*con qlcu.*), être entre quatre yeux (o en tête à tête avec qqn.) || *trovarsi a* — *per* — *con la morte,* voir la mort de près **2.** (*con valore impers.*) **on**: *quando* — *consideri che...,* quand on considère que...; *sono cose alle quali* — *non pensi finché non ti capitano,* ce sont des choses auxquelles on ne pense pas tant qu'elles ne vous sont pas arrivées.

Tuàreg, *no.pr.m.pl.* Touaregs.

tùba, *s.f.* **1.** (*mus.*) tuba (*m.*): — *di basso,* basse-tuba **2.** (*cappello a cilindro*) haut-de-forme* (*m.*), tube (*m.*) **3.** (*anat.*) trompe **4.** (*scherz.*) (*recluta*) bleu (*m.*).

tubàggio, *s.m.* (*tec. mineraria*) tubage.

tubàre, *v.i.* roucouler (*anche fig.*).

tubàrico, *ag.* (*anat.*) tubaire.

tubatùra, *s.f.* (*insieme di tubi*) tuyauterie; (*singolo tubo*) conduite.

tubazióne, *s.f.* **1.** tuyauterie, conduites (*pl.*) **2.** (*tec. mineraria*) tubage (*m.*).

tuberàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) tubéracées.

tubercolàre, *ag.* tuberculeux* (*in tutti i significati*).

tubercolìna, *s.f.* (*med.*) tuberculine.

tubercolinazióne, *s.f.* *V.* **tubercoliniʒʒazióne.**

tubercoliniʒʒàre, *v.t.* *V.* **tubercoliʒʒàre.**

tubercoliniʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) tuberculination, tuberculinisation.

tubercoliʒʒàre, *v.t.* (*med.*) tuberculiner, tuberculiser.

tubercoliʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) tuberculisation.

tubèrcolo, *s.m.* (*anat. med. bot.*) tubercule.

tubercoloʃàrio, *s.m.* sanatorium.

tubercolòʃi, *s.f.* (*med.*) tuberculose: — *polmonare,* tuberculose pulmonaire.

tubercolóso, tubercolòtico, *ag.* tuberculeux* ♦ *s.m.* tuberculeux.

tubercolùto, *ag.* (*bot.*) tuberculé.

tuberifórme, *ag.* tubériforme.

tuberiʒʒàto, *ag.* (*bot.*) tubérisé.

tuberiʒʒazióne, *s.f.* (*bot.*) tubérisation.

tùbero, *s.m.* (*bot.*) tubercule.

tuberósa, *s.f.* (*bot.*) tubéreuse.

tuberosità, *s.f.* tubérosité.

tuberóso, *ag.* tubéreux*.

tubétto, *s.m.* tube: *un — d'aspirina,* un tube d'aspirine; *un — di dentifricio,* un tube de pâte dentifrice.

tubìcolo, *s.m.* (*zool.*) tubicole.

tubièra, *s.f.* (*tec.*) tuyauterie.

tubiflòre, *s.f.pl.* (*bot.*) tubuliflores.

Tubìnga, *no.pr.f.* (*geog.*) Tubingue.

tubìno, *s.m.* **1.** (*cappello*) (chapeau*) melon, cape (*f.*) **2.** (*abito da donna*) fourreau*.

tubìsta, *s.m.* plombier.

tùbo, *s.m.* **1.** tuyau*; tube: — *a gomito,* tuyau coudé; — *a U,* tuyau en U; — *oviforme,* tuyau oval; — *della stufa,* tuyau de poêle; — *del gas, dell'acqua,* tuyau du gaz, de l'eau; — *di scarico,* tuyau de décharge; (*di acque pluviali*) tuyau de descente d'eau; — *di scappamento,* (*aut.*) tuyau d'échappement; — *di drenaggio,* tuyau de drainage; — *sonoro,* (*fis.*) tuyau sonore; — *di vetro del termometro,* tube de verre du thermomètre; — *al neon,* tube au néon; — *graduato,* tube gradué; — *di caldaia,* tube de chaudière; — *di raccordo,* tube de jonction; — *amplificatore,* (*elettr.*) tube d'amplification; — *zincato,* (*mec.*) tube galvanisé; — *grezzo,* (*mec.*) tube noir; — *liscio,* (*mec.*) tube à bouts; — *con manicotti,* (*mec.*) tube taraudé et manchonné; — *elettronico,* tube électronique; — *a raggi catodici,* tube à rayons cathodiques; — *a gas, a vuoto,* (*fis.*) tube à gaz, à vide || — *di lancio,* (*mar. mil.*) tube de lancement; — *lanciasiluri,* (*mar. mil.*) tube lance-torpilles || *chiave a —,* clé en tube || — (*anima*), (*di arma da fuoco*) tube **2.** (*bot. anat.*) tube: — *pollinico,* (*bot.*) tube pollinique; — *digerente,* (*anat.*) tube digestif.

tubolàre, *ag.* tubulaire ♦ *s.m.* (*pneumatico per bicicletta*) boyau*.

tubolàto, *ag.* tubulé.

tubolatùra, *s.f.* (*tec.*) tuyauterie; conduites (*pl.*).

tubolóso, *ag.* (*bot.*) tubuleux*.

tubulidentàti, *s.m.pl.* (*zool.*) tubulidentés.

tubuliflòre, *s.f.pl.* (*bot.*) tubuliflores.

tucàno, *s.m.* (*zool.*) toucan.

Tucìdide, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Thucydide.

tucùl, *s.m.* toucoul.

tuèllo, *s.m.* (*zool.*) lit de l'ongle (du cheval).

tufàceo, *ag.* (*geol.*) tufier*, tufacé.

tuffàre, *v.t.* plonger*: — *le mani nell'acqua,* plonger ses mains dans l'eau || **tuffàrsi,** *v.r.* plonger*; (*fig.*) se plonger*: *si tuffò nel mare,* il plongea dans la mer; *il portiere si tuffò sul pallone,* le gardien plongea sur le ballon; — *nello studio,* (*fig.*) se plonger dans l'étude.

tuffàta, *s.f.* plongeon (*m.*).

tuffatóre, *s.m.* plongeur.

tuffétto, *s.m.* (*zool.*) grèbe.

tuffìsta, *s.m.* (*sport*) plongeur ♦ *s.f.* plongeuse.

tùffo, *s.m.* **1.** plongeon: — *in avanti, indietro,* plongeon en avant, en arrière; — *ad angelo,* saut de l'ange; *una gara di tuffi,* un concours de plongeons; *fare un —,* faire un plongeon || *un — nel passato,* un saut dans le passé || *buttarsi a — su ql.co.,* (*fig.*) se jeter sur qq.ch. **2.** (*picchiata di aereo*) piqué: *bombardamento a —,* bombardement en piqué **3.** (*sport*) (*parata di portiere*) plongeon **4.** (*fig.*) (*forte e improvvisa emozione*): *provai un — al cuore,* j'ai eu un coup au cœur.

tùffolo, *s.m.* (*zool.*) plongeon.

tùfo, *s.m.* (*geol.*) tuf: — *calcareo,* tuffeau.

tufóso, *ag.* (*geol.*) tufeux*.

tùga, *s.f.* (*mar.*) rouf (*m.*).

tugùrio, *s.m.* taudis, masure (*f.*).

tùia, *s.f.* (*bot.*) thuya (*m.*).

tularemìa, *s.f.* (*med.*) tularémie.

Tùle, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Thulé.

tùlio, *s.m.* (*chim.*) thulium.

tulipàno, *s.m.* tulipe (*f.*).

tùlle, *s.m.* tulle || *fabbricante di —,* tulliste; *commercio, fabbrica di —,* tullerie.

Tùllia, *no.pr.f.* (*st.*) Tullie.

tulliàno[1], *ag.* cicéronien*.

Tulliàno[2], **càrcere,** *no.pr.m.* (*archeol.*) Tullianum.

Tùllio, *no.pr.m.* (*st.*) Tullius.

Tùllio Ostìlio, *no.pr.m.* (*st.*) Tullus Hostilius.

tumefàre, *v.t.* tuméfier || **tumefàrsi,** *v.r.* se tuméfier.

tumefàtto, *p.p.* di **tumefàre** ♦ *ag.* tuméfié.

tumefazióne, *s.f.* (*med.*) tuméfaction.

tumescènte, *ag.* (*med.*) tumescent.

tumescènza, *s.f.* (*med.*) tumescence.

tumidézza, tumidità, *s.f.* tumescence.

tùmido, *ag.* **1.** tuméfié, enflé; (*di labbra grosse*) plein **2.** (*fig.*) enflé.

tùmolo, *s.m.* *V.* **tùmulo.**

tumóre, *s.m.* (*med.*) tumeur (*f.*).

tumulàre, *v.t.* ensevelir, enterrer.

tumulazióne, *s.f.* ensevelissement (*m.*).

tùmulo, *s.m.* **1.** (*archeol.*) tumulus **2.** (*tomba*) tombeau*.

tumùlto, *s.m.* tumulte; (*sommossa*) émeute (*f.*) || *il — delle passioni,* la tempête des passions.

tumultuànte, *ag.* en émeute: *folla —,* foule en émeute ♦ *s.m.* émeutier.

tumultuàre, *v.i.* manifester.

tumultuàrio, *ag.* (*rar.*) tumultuaire.

tumultuosaménte, *av.* tumultueusement.

tumultuóso, *ag.* tumultueux*.

tùndra, *s.f.* toundra.

tùngar, *s.m.* (*elettr.*) tungar.

tungstàto, *s.m.* (*chim.*) tungstate.

tungstèno, *s.m.* (*chim.*) tungstène.

tùngstico, *ag.* (*chim.*) tungstique.

tùnica, *s.f.* tunique (*in tutti i significati*).

tunicàti, *s.m.pl.* (*zool.*) tuniciers.

tunicàto, *ag.* (*bot.*) tuniqué.

Tùniʃi, *no.pr.f.* (*geog.*) Tunis (*m.*).

Tuniʃìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Tunisie.

tuniʃìno, *ag.* tunisien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Tunisien.

tùnnel, *s.m.* tunnel.

tùo, *ag. poss. 2ª persona sing.* **1. ton**; *f.* **ta**, (*davanti a vocale o* h *muta*) **ton**; *pl.m.* e *f.* **tes**: *il — libro,* ton livre; *la tua casa,* ta maison; *la tua opinione,* ton opinion; *i tuoi libri,* tes livres; *le tue idee,* tes idées; *l'ultima tua lettera,* ta dernière lettre; *tutti i tuoi quadri,* tous tes tableaux; *al — arrivo,* à ton arrivée || *questo — libro,* ton livre (*o* ce livre) || *un — amico,* un de tes amis (*o* un ami à toi); *tre tuoi amici,* trois de tes amis (*o* trois amis à toi); *qualche — amico,* quelques-uns de tes amis (*o* quelques amis à toi); *un — amico medico,* un médecin de tes amis || *ho perso una delle tue lettere,* (*di tua proprietà*) j'ai perdu une lettre à toi; (*scritta da te*) j'ai perdu une lettre de toi || *desidero un — consiglio,* j'aimerais que tu me donnes ton avis; *attendo una tua risposta,* j'attends une réponse de ta part || *l'ho fatto per amor —,* je l'ai fait pour toi || *per — ricordo,* en souvenir de toi || *questo accadde in casa tua,* ça s'est passé chez toi (*o* c'est chez toi que ça s'est passé); *domani verremo a casa tua,* demain nous viendrons chez toi **2.** (*di tua proprietà*) **à toi**: *questa matita è tua,* ce crayon est à toi; *queste fotografie sono tue,* ces photographies sont à toi; *hai una casa tua?,* as-tu une maison

à toi? 3. (*preceduto da pron. indef.*): *non hai ql.co. di —?*, n'as-tu pas quelques biens? *non hai più niente di —*, tu n'as plus rien (à toi); *qui non c'è più nulla di —*, ici il n'y a plus rien qui t'appartienne 4. (*in espressioni ellittiche*): *la tua (lettera) del 15 u.s.*, ta lettre du 15 dernier; *quando ho ricevuto questa tua (lettera)*, quand j'ai reçu ta lettre (*o* cette lettre); *sono, sto sempre dalla tua (parte)*, je suis toujours de ton côté; *ne hai fatta ancora una delle tue*, tu en as fait une des tiennes; *ne hai detta una delle tue*, tu as encore fait une de tes gaffes; *anche tu hai avuto le tue (disgrazie)*, toi aussi tu as eu tes malheurs ♦ *pron. poss. 2ª persona sing.* **le tien**; *f.* **la tienne**; *pl.m.* **les tiens**; *pl.f.* **les tiennes**: *questo cappello è il —*, ce chapeau est le tien; *questo libro è più interessante del —*, ce livre est plus intéressant que le tien; *le mie idee sono anche le tue*, mes idées sont aussi les tiennes ♦ *con valore di s.m.* **1.** *ci hai rimesso del —*, tu en es pour ton argent; *hai speso del —*, tu as dépensé de ta poche; *cerca di vivere del —*, tâche de vivre de tes propres moyens || *devi accontentarti del —*, tu dois te contenter de ce que tu as **2.** *pl. i tuoi (genitori, parenti, amici, seguaci)* **les tiens**: *i tuoi arriveranno domani*, les tiens arriveront demain.

tuonàre, *v.i. V.* **tonàre**.

tuòno, *s.m.* **1.** tonnerre: *uno scoppio di —*, un coup de tonnerre; *voce di —*, (*fig.*) voix de tonnerre **2.** (*rumore forte*) grondement, roulement: *il — del cannone*, le grondement du canon.

tuòrlo, *s.m.* jaune d'œuf.

tupàia, *s.f.* (*zool.*) tupaïa (*m.*), tupaja (*m.*).

tupè, tuppè, *s.m. V.* **toupet**.

tùra, *s.f.* **1.** (*edil.*) bâtardeau* (*m.*) **2.** (*region.*) (*piccola chiusa*) petite écluse.

turabottìglie, *s.m.* bouche-bouteilles*.

turabùchi, *s.m.* bouche-trou*.

turàcciolo, *s.m.* bouchon.

turàre, *v.t.* boucher: *— un buco*, (*anche fig.*) boucher un trou; *turarsi il naso*, se boucher le nez; *turarsi gli orecchi*, se boucher les oreilles || *— una falla*, (*mar.*) boucher une voie d'eau || *— la bocca a qlcu.*, (*fig.*) fermer la bouche à qqn. (*o* clouer le bec à qqn.).

tùrba[1], *s.f.* foule; (*spreg.*) bande: *Gesù parlava alle turbe*, Jésus parlait à la foule; *una — di scalmanati*, une bande de surexcités.

tùrba[2], *s.f.* (*med.*) trouble (*m.*).

turbaménto, *s.m.* **1.** (*il turbarsi*) trouble: *non riusciva a nascondere il suo —*, il n'arrivait pas à cacher son trouble **2.** (*il turbare*) perturbation (*f.*).

turbànte, *s.m.* turban.

turbàre, *v.t.* troubler: *quello spettacolo l'aveva turbato*, ce spectacle l'avait troublé; *— il riposo di qlcu.*, troubler le repos de qqn. || *la tempesta turbò le acque del lago*, la tempête troubla les eaux du lac || *— il possesso*, (*dir.*) troubler la possession || **turbàrsi**, *v.r.* se troubler: *a quella vista si turbò*, à cette vue il se troubla; *— in volto*, se troubler || *il tempo si è turbato*, le temps s'est gâté.

turbatìva, *s.f.* (*dir.*) trouble (*m.*).

turbàto, *ag.* troublé: *sembrava profondamente —*, il semblait profondément troublé.

turbatóre, *ag.* (*dir.*) perturbateur*.

turbazióne, *s.f. V.* **turbaménto**.

turbellàri, *s.m.pl.* (*zool.*) turbellariés.

turbidimetrìa, *s.f.* turbidimétrie.

turbìna, *s.f.* (*mec.*) turbine: *— ad azione, a reazione*, turbine à action, à réaction; *— a vapore, a gas*, turbine à vapeur, à gaz.

turbinàre, *v.i.* tourbillonner (*anche fig.*): *i fiocchi di neve turbinavano nella tempesta*, les flocons de neige tourbillonnaient dans la tempête; *tristi pensieri turbinavano nella sua mente*, de tristes pensées roulaient dans sa tête.

turbinàto, *ag.* (*bot.*) turbiné ♦ *s.m.* (*anat.*) cornet (du nez).

tùrbine, *s.m.* **1.** tourbillon (*anche fig.*): *un — di vento, di polvere*, un tourbillon de vent, de poussière; *il — dei pensieri*, le tourbillon des pensées; *il — della passione*, le déchaînement des passions **2.** (*nugolo*) nuée (*f.*): *un — di frecce*, une nuée de flèches; *un — di cavallette*, une nuée de sauterelles.

turbinìo, *s.m.* tourbillonnement (*anche fig.*).

turbinosaménte, *av.* en tourbillonnant.

turbinóso, *ag.* tourbillonnant (*anche fig.*).

turbìtto, *s.m.* (*chim.*) turbith.

tùrbo[1], *s.m. letter. rar.* per **tórbido**.

tùrbo[2], *s.m. poet.* per **tùrbine**.

tùrbo[3], *s.m.* (*zool.*) sabot.

turboalternatóre, *s.m.* (*elettr.*) turbo-alternateur*.

turbocistèrna, *s.f.* (*mar.*) pétrolier (*m.*) à turbines.

turbocompressóre, *s.m.* (*mec. ind.*) turbocompresseur.

turbodìnamo, *s.f.* (*mec. elettr.*) turbodynamo.

turboelèttrico, *ag.* turboélectrique.

turboèlica, *s.m.* (*aer.*) turbopropulseur.

turbogeneratóre, *s.m.* (*mec.*) turbogénérateur.

turbogètto, *s.m.* (*mec. aer.*) turboréacteur.

turbolenteménte, *av.* avec turbulence, turbulemment.

turbolènto, *ag.* **1.** turbulent: *un bambino —*, un enfant turbulent **2.** (*agitato*) agité; (*tumultuoso*) tumultueux*: *anni turbolenti*, des années agitées; *una vita turbolenta*, une vie tumultueuse; *una discussione turbolenta*, une discussion orageuse (*o* tumultueuse).

turbolènza, *s.f.* turbulence (*anche fis.*).

turbomotóre, *s.m.* (*mec.*) turbomoteur.

turbomotrìce, *s.f.* turbo-motrice*.

turbonàve, *s.f.* (*mar.*) navire (*m.*) à turbines.

turbopómpa, *s.f.* turbopompe.

turbopropulsóre, *s.m.* (*aer.*) turbopropulseur.

turboreattóre, *s.m.* (*aer.*) turboréacteur.

turboriduttóre, *s.m.* turbo-réducteur*.

turboventilatóre, *s.m.* turboventilateur.

turcàsso, *s.m.* carquois.

turchése, *s.f.* turquoise ♦ *ag.* e *s.m.* (*colore*) bleu* turquoise.

turchétto, *s.m.* (*zool.*) pigeon turc.

Turchìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Turquie.

turchinétto, *s.m.* bleu.

turchìno, *ag.* e *s.m.* bleu* foncé; bleu* turquin.

turcimànno, *s.m.* **1.** (*dragomanno*) drogman **2.** (*fig. scherz.*) interprète.

tùrco, *ag.* turc* || *bagno —*, bain turc; *fare un bagno —*, (*fig.*) être en nage || *alla turca*, à la turque ♦ *s.m.* **1.** (*lingua*) turc || *parlare —*, (*fig.*) parler chinois (*o* hébreu) **2.** (*abitante*) Turc || *fumare come un —*, fumer comme une locomotive; *bestemmiare come un —*, jurer comme un charretier || *il Gran Turco*, (*st.*) le Grand Turc.

Turcomànni, *no.pr.m.pl.* Turcomans, Turkmènes.

turcomànno, *ag.* des Turkmènes, des Turcomans ♦ *s.m.* (*lingua*) turcoman.

tùrdidi, *s.m.pl.* (*zool.*) turdidés.

Turènna, *no.pr.f.* (*geog.*) Touraine.

turgescènte, *ag.* (*med. bot.*) turgescent.

turgidézza, turgidità, *s.f.* (*med. bot.*) turgescence.

tùrgido, *ag.* **1.** gonflé: *occhi turgidi di lacrime*, des yeux gonflés de larmes || *stile —*, (*fig.*) style enflé **2.** (*med. bot.*) turgescent.

turgóre, *s.m.* (*med. bot.*) turgescence (*f.*).

Turgòvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Thurgovie.

Tùri, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Thurium.

turìbolo, *s.m.* (*eccl.*) encensoir.

turiferàrio, *s.m.* (*eccl.*) thuriféraire (*anche fig.*).

Turìngi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Thuringiens.

Turìngia, *no.pr.f.* (*geog.*) Thuringe || (*tipico*) *della —*, Thuringien.

turióne, *s.m.* (*bot.*) turion (*m.*).

turìʃmo, *s.m.* tourisme || *automobile gran —*, (*aut.*) voiture grand tourisme.

turìsta, *s.m.* e *f.* touriste.

turìstico, *ag.* touristique; de tourisme: *viaggi turistici*, voyages touristiques; *agenzia turistica*, agence de

tourisme; *industria turistica,* industrie touristique (*o* du tourisme) || *classe turistica,* classe touriste || *prezzo, treno* —, prix, train pour touristes.

Turkmèni, *no.pr.m.pl.* Turkmènes.

turkmèno, *ag.* des Turkmènes ♦ *s.m.* (*lingua*) turkmène.

turlupinàre, *v.t.* rouler, duper: *ti sei fatto* —, on t'a eu.

turlupinatóre, *s.m.* dupeur.

turlupinatùra, *s.f.* duperie, tromperie.

turnìsta, *s.m.* ouvrier travaillant par roulement: *turnisti di giorno, di notte,* équipe de jour, de nuit.

tùrno, *s.m.* **1.** (*avvicendamento*) roulement; (*ordine*) ordre: *stabilire il — dei servizi,* établir le roulement des services; *il — delle distribuzioni deve essere rispettato,* l'ordre des distributions doit être respecté **2.** (*periodo di tempo di ogni avvicendamento*) service; (*mar.*) quart: — *di notte,* service de nuit; — *di guardia,* tour de garde; *essere di* —, être de service; (*mar.*) être de quart; *medico di* —, médecin de service (*o* de garde); *farmacia di* —, pharmacie de service; *il — di lavoro è di tre ore,* la durée du travail est de trois heures; *il primo, il secondo* —, la première, la deuxième équipe; (*in vettura ristorante*) premier, deuxième service || *fare turni,* se relayer: *fanno turni di otto ore,* ils se relaient toutes les huit heures || *è il tuo — di giocare,* c'est à toi (*o* c'est ton tour) de jouer: *aspetto il mio* —, j'attends mon tour || *a* —, à tour de rôle (*o* tour à tour): *fare a* —, faire à tour de rôle.

Turòldo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Théroulde, Turoldus.

turoniàno, *ag.* (*geol.*) turonien* ♦ *s.m.* turonien.

tùrpe, *ag.* abject.

turpeménte, *av.* d'une manière abjecte.

turpilòquio, *s.m.* langage obscène: *fare del* —, dire des obscénités.

Turpìno, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Turpin.

turpitùdine, *s.f.* turpitude.

turrìto, *ag.* **1.** muni de tours **2.** (*arald.*) tourelé.

tuscànico, *ag.* (*arch.*) toscan.

Tùscolo, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Tusculum.

tùssor, *s.m.* (*abbigl.*) tussor.

tùta, *s.f.* tenue; (*da lavoro*) bleu* (*m.*) de travail, salopette: — *mimetica,* tenue léopard; — *da combattimento,* tenue de combat || — *spaziale,* combinaison spatiale.

Tutankhàmon, *no.pr.m.* (*st.*) Toutankhamon.

tutèla, *s.f.* **1.** (*dir.*) tutelle: — *testamentaria,* tutelle testamentaire || *sotto* —, en tutelle; *essere sotto la — di qlcu.,* être sous la tutelle de qqn. **2.** (*protezione*) protection; (*salvaguardia*) sauvegarde: *porsi sotto la — della polizia,* se placer sous la protection de la police; *la — dell'ordine pubblico,* la sauvegarde de l'ordre public || *a — dei nostri diritti,* pour sauvegarder nos droits.

tutelàre[1], *ag.* tutélaire.

tutelàre[2], *v.t.* défendre*, sauvegarder; (*proteggere*) protéger*: — *i propri interessi,* défendre (*o* sauvegarder) ses intérêts; *la legge tutela i cittadini contro l'ingiustizia,* la lois protège les citoyens contre l'injustice || **tutelàrsi,** *v.r.* se défendre*.

Tutmòʃi, *no.pr.m.* (*st.*) Thoutmôsis.

tùtolo, *s.m.* (*agr.*) rafle (*f.*).

tutóre, *s.m.* tuteur || *i tutori dell'ordine pubblico,* les gardiens de la paix.

tutòrio, *ag.* (*dir.*) de tutelle.

tutrìce, *s.f.* tutrice.

tutt'al più, *av.* tout au plus: — *arriverò un po' in ritardo,* tout au plus, j'arriverai un peu en retard.

tuttavìa, *cong.* **cependant, toutefois, néanmoins;** (*ma*) **mais:** — *è meglio essere prudenti,* cependant (*o* toutefois *o* néanmoins), il vaut mieux être prudent; *non lo meriti, — voglio aiutarti,* tu ne le mérites pas, cependant (*o* toutefois *o* néanmoins), je veux t'aider; *capisce il francese, — non lo parla,* il comprend le français, mais il ne le parle pas; *è pigro, — (è) intelligente,* il est paresseux, mais intelligent; *sono tuo amico, — questa volta non posso aiutarti,* je suis ton ami, mais (*o* pourtant) cette fois-ci, je ne peux pas t'aider; *aspettami qui, se — non ritornassi entro le dieci, va' pure,* attends -moi ici, mais si (*o* si toutefois) je ne suis pas ici à dix heures, tu pourras partir; *temo, —, che non sarà possibile,* je crains toutefois que ce ne soit pas possible.

tuttavòlta, *cong. ant.* per **tuttavia.**

tùtto, *ag. indef.* **1. tout;** *pl.m.* **tous;** *tutta Firenze,* (*la popolazione*) tout Florence; (*la città*) toute Florence; *tutta la città, tutta Italia,* toute la ville (*o* la ville entière), toute l'Italie; *tutti i cittadini, tutti i suoi amici,* tous les citoyens, tous ses amis; *noi tutti, tutti noi,* nous tous; *tutti loro,* eux tous; *ha letto — Dante,* il a lu tout Dante; *hai già letto — il libro?,* as-tu déjà lu tout le livre?; *è — qui il vino?,* il n'y a que ça comme vin?; *per tutta la giornata,* de toute la journée; *sono rimasto sveglio tutta (la) notte,* je suis resté éveillé toute la nuit; *ha dedicato tutta (quanta) la vita alle ricerche,* il a consacré sa vie entière (*o* toute sa vie) aux recherches; *tutti (quanti) i presenti,* toutes les personnes présentes; *l'ha mangiato — (quanto),* il l'a tout mangé; *gli è costato — (quanto) lo stipendio,* tout son traitement y a passé; — *questo rumore mi irrita,* tout ce bruit m'irrite; *tutte queste domande mi innervosiscono,* toutes ces questions m'énervent; *ha fatto — quello che poteva,* il a fait tout son possible (*o* tout ce qu'il pouvait); — *questo non doveva accadere,* tout cela ne devait pas arriver; *a — ciò c'è rimedio,* il y a un remède à tout cela; *la sua vita è tutta un romanzo,* sa vie est tout un roman || *con tutta la cura possibile,* avec tout le soin possible || *con tutta la mia buona volontà, non riuscirei a farlo,* même avec toute ma bonne volonté, je ne parviendrais pas à le faire || *tutti e due, tutti e tre i fratelli,* les deux, les trois frères || *in tutta franchezza,* en toute franchise || *con — il cuore,* de tout (mon) cœur; *te lo offro di — cuore,* je te l'offre de bon cœur; *te lo auguro di — cuore,* je te le souhaite de tout cœur || *a tutt'oggi, a — domani,* jusqu'aujourd'hui, jusqu'à demain || *a tutta velocità,* à toute vitesse; *macchine a tutta forza,* (*mar.*) toute! || *a tutta prova,* à toute épreuve || *una volta per tutte,* une fois pour toutes (*o* une bonne fois) || *le inventa, le pensa tutte,* il ne sait plus qu'inventer || — *a dritta, a sinistra!,* (*mar.*) à droite, à gauche toute!; *avanti tutta!,* (*mar.*) en avant toute!; *indietro tutta!,* (*mar.*) en arrière toute! **2.** (*ogni*) **tout;** (*qualsiasi*) **tout** (*sempre sing.*): *viene tutte le sere,* il vient tous les soirs; *a tutte le ore,* à toute heure; *a tutti i costi,* coûte que coûte (*o* à tout prix) || *di — punto,* de tout point || *da per* —, *V. dappertutto* ♦ *con valore di av.* (*interamente*) **tout** (*gener. invar., ma si accorda davanti ai nomi f. che cominciano con consonante o h aspirata*): *era — commosso, tutta commossa,* il était tout ému, elle était tout émue; *era tutta bagnata,* elle était toute trempée; *ritornarono a casa tutti bagnati,* il rentrèrent tout trempés; *fece — il contrario di quel che gli avevo detto,* il a fait tout le contraire de ce que je lui avais dit || *è — suo padre,* c'est tout son père || *era tutt'occhi, tutt'orecchi,* (*osservava, ascoltava con molta attenzione*) il était tout yeux, tout oreilles || *è — naso, occhi* (*ha un naso molto lungo, occhi molto grandi*) il a un nez énorme, il a de grands yeux || *essere — casa, famiglia, lavoro,* il ne connaît que sa maison, sa famille, son travail || *tutt'intorno, tutt'in giro,* tout autour || *tutt'altro,* tout autre; (*affatto*) pas du tout: *sono di tutt'altro parere,* je suis d'un tout autre avis; *penso che sia tutt'altro che sincero,* je pense qu'il n'est pas du tout sincère; «*Sei stanco?*» «*Tutt'altro*», «Es-tu fatigué?» «Pas du tout» || *oggi o domani, per me è tutt'uno,* aujourd'hui ou demain, pour moi c'est la même chose; *lo scrittore X e il critico Y sono tutt'uno,* l'écrivain X et le critique Y sont la même personne || *del* —, (*completamente*) complètement || *tutt'a un tratto,* tout à coup ♦ *pron. indef.* **1.** *pl.* **tout le monde;** (*con riferimento a persone ben determinate*)

tous: *sono arrivati tutti?*, est-ce qu'ils sont tous arrivés?; *va d'accordo con tutti*, il s'accorde avec tout le monde; *tutti dicono che...*, tout le monde dit que...; *noi tutti ignoriamo questa storia*, nous ignorions tous cette histoire; *tutti e due, e tre*, tous (les) deux, (tous) les trois; *zitti tutti!*, taisez-vous tous!; *fermi tutti!*, que personne ne bouge! **2.** *sing.* (*ogni cosa*) **tout**: — *è bello per lui*, à ses yeux tout est beau; *penserò io a* —, c'est moi qui penserai à tout; *va — bene?*, est-ce que tout va bien?; —, *ma questo mai!*, tout (*o* n'importe quoi), mais pas ça!; *suo padre era — per lui*, son père était tout pour lui; *bisogna finire* —, il faut tout finir; *avete fatto —?*, avez-vous tout fait?; *prima di* —, *innanzi* —, avant tout || *ecco* —, *questo è* —, c'est tout || *e non è —!*, ce n'est pas tout! || *o — o niente*, tout ou rien || — *sta che non se la prenda*, le tout est qu'il ne se fâche pas; — *sta che io arrivi in tempo*, pourvu que j'arrive à temps || *sa fare* (*di*) —, il sait tout faire || *fare di — per...*, tout faire pour (*o* faire l'impossible pour)... || *essere capace di* —, être capable de tout || *mangiare di* —, manger de tout || *in* —, en tout: *quanto fa in —?*, combien ça fait en tout?; *erano venti in* —, ils étaient vingt en tout || — *sommato*, somme toute, tout compte fait || *in — e per* —, en tout et pour tout || *con — che*, (*benché*) bien que (*seguito da congiunt.*) ♦ *s.m. invar.* **le tout**: *la parte per il* —, la partie pour le tout; *riceverà il — a giorni*, vous recevrez le tout dans quelques jours || *rischiare il — per* —, risquer le tout pour le tout.

tuttoché, *cong. ant.* o *letter.* per **benché**, **quantùnque**.

tuttofàre, *ag.* à tout faire: *domestica* —, bonne à tout faire ♦ *s.f.* bonne à tout faire.

tuttóra, *av.* encore, toujours: *credo sia — a Parigi*, je crois qu'il est toujours à Paris.

tuttotóndo, *s.m.* (*scult.*) ronde-bosse* (*f.*): *a* —, en ronde bosse.

tutù, *s.m.* tutu.

tùzia, *s.f.* (*chim.*) tuthie, tutie.

tuziorìʃmo, *s.m.* tutiorisme.

tweed, *s.m.* (*ingl.*) (*tessuto*) tweed.

tzè-tzè, *ag.* e *s.f.* *V.* **tsè-tsè**.

tzigàno, *ag.* e *s.m.* *V.* **zigàno**.

U

u, *s.m.* o *f.* (*diciannovesima lettera dell'alfabeto italiano*) u (*m.*) || — *come Udine,* (*tel.*) u comme Ursule.

uabaìna, *s.f.* (*farm.*) ouabaïne.

uàdi, *s.m.* (*geog.*) oued*.

ubbìa, *s.f.* lubie: *un uomo pieno di ubbie,* un homme plein de lubies; *togliti dal capo queste ubbie,* ôte-toi ces idées de la tête || *si è messo in testa l'— che tutti lo odiano,* il s'imagine que tout lemonde le hait.

ubbidiènte, *ag.* obéissant.

ubbidiènza, *s.f.* obéissance: *dovere — a qlcu.,* devoir obéissance à qqn. || *in — alle regole,* suivant les règles.

ubbidìre, *v.i.* obéir: — *ciecamente a qlcu.,* obéir aveuglément à qqn.; *è capace di farsi —,* il sait se faire obéir || — *alla forza di gravità,* obéir à la force de la pesanteur || *le gambe non mi ubbidiscono più,* mes jambes ne m'obéissent plus || *la nave non ubbidiva più al timone,* le bateau n'obéissait plus à la barre ♦ *v.t.* obéir (à): *i genitori devono essere ubbiditi,* il faut obéir à ses parents.

ubbióso, *ag.* plein de lubies; (*sospettoso*) ombrageux*, soupçonneux*: *è un uomo —,* cet homme a un esprit ombrageux (*o* soupçonneux).

ubbriàco, *ag.* e *deriv. V.* **ubriàco** e *deriv.*

ubertà, *s.f.* (*letter.*) **1.** fertilité **2.** (*abbondanza*) richesse, abondance.

Ubèrto, *no.pr.m.* Hubert.

ubertosità, *s.f.* (*letter.*) richesse, fertilité.

ubertóso, *ag.* (*letter.*) fertile, riche.

ubicàre, *v.t.* situer, placer*.

ubicàto, *ag.* situé.

ubicazióne, *s.f.* position; (*di edifici, di città, ecc.*) emplacement (*m.*).

ubiquìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* ubiquiste.

ubiquità, *s.f.* ubiquité || *non ho il dono dell'—,* je n'ai pas le don de l'ubiquité.

ubiquitàrio, *ag.* e *s.m.* ubiquiste.

ubriacàre, *v.t.* enivrer; (*fam.*) soûler; (*fig.*) griser, enivrer || **ubriacàrsi,** *v.r.* **1.** s'enivrer; (*fam.*) se soûler; (*fig.*) se griser, s'enivrer **2.** (*innamorarsi pazzamente*) tomber follement amoureux* (de).

ubriacatùra, *s.f.* enivrement (*m.*) (*anche fig.*); (*pop.*) cuite.

ubriachézza, *s.f.* **1.** ivresse: *in stato di —,* en état d'ivresse **2.** (*vizio di ubriacarsi*) ivrognerie.

ubriàco, *ag.* ivre (*anche fig.*); (*fam.*) soûl; (*pop.*) rond: — *fradicio,* ivre mort; (*fam.*) soûl comme une bourrique (*o* comme un Polonais); — *di sonno,* ivre de sommeil; — *di felicità,* ivre de bonheur.

ubriacóna, *s.f.* ivrognesse; (*pop.*) soûlarde.

ubriacóne, *s.m.* ivrogne; (*pop.*) soûlard, poivrot.

uccellagióne, *s.f.* **1.** chasse aux oiseaux **2.** (*uccelli presi a caccia*) gibier (*m.*) à plume.

uccellàia, *s.f.* **1.** (*spreg.*) grande quantité d'oiseaux **2.** *V.* **uccellànda.**

uccellàio, *s.m.* oiselier.

uccellàme, *s.m.* gibier à plume.

uccellànda, *s.f.* lieu* disposé pour oiseler.

uccellàre, *v.i.* oiseler* ♦ *v.t.* (*imbrogliare*) attraper.

uccellatóio, *s.m. V.* **uccellànda.**

uccellatóre, *s.m.* **1.** oiseleur **2.** (*fig. ant.*) (*ingannatore*) trompeur.

uccellétto, *s.m.* oisillon, oiselet.

uccellièra, *s.f.* volière.

uccellìno, *s.m.* oisillon, oiselet, petit oiseau* || *mangiare come un —,* avoir l'appétit d'un oiseau.

uccèllo, *s.m.* oiseau*: *uccelli rapaci, acquatici,* oiseaux rapaces, aquatiques; — *da preda,* oiseau de proie; *uccelli di passo,* oiseaux de passage; — *del paradiso,* oiseau de paradis; — *lira,* oiseau-lyre, ménure; — *mosca,* oiseau-mouche; — *delle tempeste,* oiseau des tempêtes; *andare a caccia di uccelli,* aller à la chasse aux oiseaux; *uccelli allo spiedo,* (*cuc.*) oiseaux à la broche || *vispo come un —,* vif comme un écureuil || — *del malaugurio,* oiseau de mauvais augure (*o* de malheur) || *stare come l'— sulla frasca,* être comme l'oiseau sur la branche || *a volo d'—,* à vol d'oiseau; (*di sfuggita*) en vitesse || *essere uccel di bosco,* être libre comme l'air; (*rendersi irreperibile*) ne pas se faire prendre || *meglio uccel di bosco che uccel di gabbia,* (*prov.*) rien ne vaut la liberté || *a ogni — il suo nido pare bello,* (*prov.*) à chaque oiseau son nid est beau.

uccìdere, *v.t.* tuer; (*abbattere*) abattre*: — *a tradimento,* tuer par trahison; *fu ucciso da un infarto,* il est mort d'un infarctus; *il gelo uccide le piante,* la gelée tue les plantes; — *un bue,* abattre un bœuf || *è un freddo che uccide,* c'est un froid qui transperce || *la dittatura uccide la libertà,* la dictature tue la liberté || *non —,* (*nel Decalogo*) homicide point ne seras de fait ni volontairement || **uccìdersi,** *v.r.* se tuer: *si è ucciso per disperazione,* il s'est tué de désespoir ♦ *v.r.reciproco* s'entretuer.

ucciſióne, *s.f.* meurtre (*m.*); (*di animali*) abattage (*m.*).

uccìſo, *p.p.* di **uccìdere** ♦ *ag.* tué; (*di animale*) abattu ♦ *s.m.* victime (*f.*).

ucciſóre, *s.m.* meurtrier; (*assassino*) assassin.

Ucràina, *no.pr.f.* (*geog.*) Ukraine.

ucràino, *ag.* ukrainien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ukrainien.

udìbile, *ag.* audible.

udibilità, *s.f.* audibilité.

udiènza, *s.f.* audience (*anche dir.*): *chiedere, ottenere, negare* (*un'*) —, solliciter, obtenir, refuser une audience; *chiedere un'— pontificia,* demander à être reçu par le Saint-Père; *l'— è aperta, è sospesa,* l'audience est ouverte, est suspendue; — *a porte chiuse,* séance à huis clos || *sala di —,* auditoire || *non dà —,* (*scherz.*) il ne reçoit personne.

udìre, *v.t.* **1.** entendre*: *fu udita piangere,* on l'entendit pleurer; *ho udito dire che...,* j'ai entendu (*o* ouï) dire que... **2.** (*venire a sapere*) apprendre*: *ho udito del tuo successo,* j'ai appris ton succès **3.** (*dare ascolto a*) écouter: *Dio ha udito le mie preghiere,* Dieu a écouté mes prières **4.** (*rar.*) (*ascoltare*) entendre*: — *messa,* entendre la messe.

udìta, *s.f. per —,* par ouï dire; *testimonio d'—,* (*dir.*) témoin indirect.

uditìvo, *ag.* auditif*.

udìto, *s.m.* ouïe (*f.*): *avere l'— fino,* avoir l'ouïe fine; *essere duro d'—,* être dur d'oreille.

uditòfono, *s.m.* cornet acoustique.

uditoràto, *s.m.* (*dir.*) auditorat.

uditóre, *s.m.* auditeur; (*a scuola*) auditeur libre: — *alla Corte dei Conti,* auditeur à la Cour des Comptes.

uditòrio, *s.m.* auditoire.

uditrìce, *s.f.* auditrice; (*a scuola*) auditrice libre.

udòmetro, *s.m.* (*fis.*) udomètre.

uè, *voce onomatopeica* ouin ! ouin !

uff, ùffa, *inter.* ouf !

ufficiàle[1], *ag.* officiel*: *invito —,* invitation officielle; *in forma —,* officiellement || *la Gazzetta Ufficiale,* le Journal officiel.

ufficiàle[2], *s.m.* officier: — *dell'esercito, di marina,*

dell'aeronautica, officier de l'armée, de marine, d'aviation; — *di complemento, della riserva,* officier de réserve; — *superiore, inferiore,* officier supérieur, subalterne; — *di carriera,* officier de carrière; — *in servizio attivo,* officier d'active; — *del servizio permanente effettivo,* officier de carrière; — *di Stato Maggiore,* officier d'état-major; — *di picchetto,* officier de garde; — *di guardia, di giornata,* (*mil.*) officier de garde, de jour; (*mar.*) officier de quart; — *medico,* médecin-major; — *di collegamento,* officier de liaison; — *di atterraggio,* (*aer.*) officier d'appontage (*o* officier signaleur); — *commissario,* (*mar.*) officier commissaire; — *alle comunicazioni,* officier des transmissions; — *radiotelegrafista,* officier radio; — *del genio navale,* officier ingénieur du génie maritime; — *di porto,* officier de port; — *di rotta,* (*mar. mil.*) officier de route et des montres; (*mar. mercantile*) officier de navigation; — *in seconda,* (*mar.*) officier en second; — *di vascello,* (*mar.*) officier de vaisseau; — *di coperta,* (*mar.*) officier de pont; — *di macchina,* (*mar.*) officier mécanicien; *primo* —, (*mar.*) second (*o* second du bord); *secondo* —, (*mar.*) second adjoint (*o* lieutenant); *terzo* —, (*mar.*) lieutenant; — *pilota,* (*aer.*) officier pilote; *allievo* —, élève officier; *mensa ufficiali,* mess; *circolo ufficiali,* cercle des officiers; *quadrato ufficiali,* carré des officiers || *pubblico* —, officier ministériel || — *di stato civile,* officier d'état civil || — *sanitario,* officier de santé || — *postale,* employé postal || — *giudiziario,* huissier || *Grand'Ufficiale,* Grand Officier.

ufficialéssa, *s.f.* **1.** (*dell'Esercito della Salvezza*) officière **2.** (*scherz.*) (*moglie di un ufficiale*) femme d'un officier **3.** — *postale,* employée postale.

ufficialétto, *s.m.* jeune officier.

ufficialità[1], *s.f.* caractère officiel.

ufficialità[2], *s.f.* (*l'insieme degli ufficiali*) corps (*m.*) des officiers.

ufficialménte, *av.* officiellement.

ufficiànte, *ag.* officiant.

ufficiàre, *v.i.* officier ♦ *v.t.* **1.** (*eccl.*) officier **2.** (*burocrazia*) prier.

ufficiatùra, *s.f.* célébration.

uffìcio, *s.m.* **1.** bureau*: — *del registro,* bureau d'enregistrement; — *cambi,* bureau de change; — *doganale,* bureau de douane; — *postale,* bureau de poste; — *spedizione e distribuzione pacchi,* bureau de messageries; — *delle lettere non recapitate,* bureau des rebuts; — *di pubblicità,* bureau de publicité; — *informazioni,* bureau de renseignements; — *turistico,* bureau de tourisme; — *viaggi,* bureau de voyages; — *oggetti smarriti,* bureau des objets perdus; — *stampa,* bureau de presse; — *brevetti,* bureau des brevets; — *studi,* bureau d'études; — *acquisti,* bureau d'achats; — *del personale,* bureau du personnel; — (*di*) *collocamento,* bureau de placement; — *cifra,* (*mar. mil.*) bureau du chiffre; — *presagi,* (*mar.*) centre de prévision météorologique; — *leva,* bureau de recrutement; *Ufficio d'Igiene,* Bureau de l'Hygiène; *Ufficio di stato civile,* Bureau de l'état civil; *Ufficio delle Imposte,* Bureau des Contributions; *Ufficio Internazionale del Lavoro,* Bureau International du Travail; *capo* —, chef de bureau; *andare in* —, aller au bureau; *l'orario d'*—, les heures de bureau **2.** (*carica*) charge (*f.*): *i doveri del proprio* —, les devoirs de sa charge; *rimuovere qlcu. da un* —, relever qqn. de sa charge; *nominato d'*—, nommé d'office; *avvocato d'*—, (*dir.*) avocat d'office || *per dovere d'*—, par devoir d'état || *per ragioni d'*—, pour raisons de travail || *fare l'*— *di,* faire office de **3.** (*dovere morale*) devoir: *è* — *di un buon padre educare i figli,* c'est le devoir d'un bon père que d'élever ses enfants || *interporre i propri buoni uffici,* proposer ses bons offices **4.** (*eccl.*) office.

ufficiosaménte, *av.* officieusement.

ufficiosità, *s.f.* caractère officieux.

ufficióso, *ag.* officieux* || *bugia ufficiosa,* pieux mensonge.

uffiziàle, *ag.* *V.* **ufficiàle**[1].

uffiziàre, *v.i.* e *t.* *V.* **ufficiàre.**

uffìzio, *s.m.* (*eccl.*) office: *l'*— *funebre,* l'office funèbre; *il Santo Uffizio,* le Saint-Office || *la Galleria degli Uffizi,* les Offices.

ùfo, a, *l.av.* à l'œil: *mangiare a* —, dîner à l'œil.

Ugànda, *no.pr.m.* (*geog.*) Ouganda, Uganda.

ugandése, *ag.* de l'Ouganda ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant de l'Ouganda.

ugèllo, *s.m.* (*di un altoforno*) tuyère (*f.*); (*del carburatore*) gicleur; (*di iniettore*) buse (*f.*).

Uggèri il Danése, *no.pr.m.* (*st. lett.*) Ogier le Danois.

ùggia, *s.f.* **1.** ennui (*m.*): *il lavoro mi è venuto in* —, le travail commence à m'ennuyer; *questo libro mi dà l'*—, ce livre m'ennuie; *questa pioggia mi fa venire l'*—, *mi mette l'*— *addosso,* cette pluie me met de mauvaise humeur (*o* me rend maussade); *prendere in* — *qlcu.,* prendre qqn. en grippe; *venire in* — *a qlcu.,* devenir antipathique à qqn. **2.** (*ombra*) ombre.

uggiolaménto, *s.m.* jappement.

uggiolàre, *v.i.* japper.

uggiolìo, *s.m.* jappement.

uggiosaménte, *av.* ennuyeusement.

uggiosità, *s.f.* ennui (*m.*).

uggióso, *ag.* maussade; (*noioso*) ennuyeux*: *tempo* —, temps maussade; *la pioggia mi rende* —, la pluie me rend (d'humeur) maussade; *libro* —, livre ennuyeux; *quanto sei* —*!,* que tu es ennuyeux !

ùgna, *s.f.* *V.* **ùnghia.**

ugnàre, *v.t.* biseauter.

ugnatùra, *s.f.* onglet (*m.*).

ugnèlla, *s.f.* **1.** (*vet.*) châtaigne **2.** (*strum.*) onglet (*m.*).

ugnétto, *s.m.* (*tec.*) onglette (*f.*).

Ùgo, *no.pr.m.* Hugues || — *Capeto,* (*st.*) Hugues Capet.

ùgola, *s.f.* **1.** (*anat.*) luette || *rinfrescarsi l'*—, (*fam.*) s'humecter le gosier **2.** (*voce*) voix: *un'*— *d'oro,* une voix d'or.

Ugolìno, *no.pr.m.* (*st.*) Ugolin.

ugonottìʃmo, *s.m.* (*st.*) *h*uguenotisme.

ugonòtto, *s.m.* (*st.relig.*) *h*uguenot.

ùgrico, *ag.* (*linguistica*) ougrien*.

ùgro-fìnnico, *ag.* ougro-finnois*.

uguagliaménto, *s.m.* égalisation (*f.*).

uguagliànza, *s.f.* égalité (*in tutti i significati*).

uguagliàre, *v.t.* **1.** (*rendere uguale, livellare*) égaliser; (*fig.*) rendre* égal*: — *un terreno,* égaliser un terrain; — *i redditi,* égaliser les revenus; *la morte uguaglia tutti gli uomini,* la mort rend tous les hommes égaux **2.** (*essere uguale a*) égaler: *lo scolaro ha uguagliato il maestro,* l'élève a égalé son maître; *in lui la bontà uguaglia l'intelligenza,* sa bonté égale son intelligence || — *un primato,* (*sport*) égaler un record **3.** (*paragonare*) comparer: *non lo si può* — *a nessuno,* on ne peut le comparer à personne || **uguagliàrsi,** *v.r.* s'égaler: *quanto a bellezza, le due sorelle si uguagliano,* pour la beauté, les deux sœurs s'équivalent; *pretende di* — *a Raffaello,* il prétend s'égaler à (*o* il se prétend l'égal de) Raphaël; *i due muri si uguagliano in altezza,* les deux murs sont de la même hauteur.

uguàle, *ag.* **1.** égal*: *dividere in parti uguali,* diviser en parties égales || *tre per tre* — *nove,* trois fois trois égal neuf || *è sempre* — *a se stesso,* il est toujours égal à lui-même **2.** (*simile*) pareil*; (*lo stesso*) le même: *mi hanno regalato due valigie uguali,* on m'a offert deux valises exactement pareilles; *la mia giacca è* — *alla tua,* j'ai la même veste que toi; *sono di* — *statura,* ils ont la même taille; *ragazzi uguali di carattere, di età,* des garçons qui ont le même caractère, le même âge; *i giovani sono tutti uguali,* les jeunes sont tous pareils (*o* les mêmes); *passo delle giornate tutte uguali,* je passe des journées toutes pareilles || *sono uguali come due gocce d'acqua,* ils se ressemblent comme deux gouttes d'eau **3.** (*uniforme*) égal*: *parlare con voce* —, parler d'une voix égale; *procedere con passo* —, avancer d'un pas égal; *pianura* —, plaine uniforme ♦ *s.m.* égal*: *si sente a suo agio con i suoi uguali,* il se sent à son aise avec ses égaux; *un artista che non ha l'*—, un artiste qui n'a pas son égal (*o* sans égal); *il suo coraggio è senza*

uguali, son courage est sans égal || *se vuoi invitarlo, per me è* —, si tu veux l'inviter, cela m'est égal ♦ *av. sono alti* —, ils sont de la même taille; *tu sei stanco, e io sono stanco* —, tu es fatigué, moi je le suis tout autant (*o* aussi).

ugualitàrio, *ag.* égalitaire.

ugualitariʃmo, *s.m.* égalitarisme.

ugualménte, *av.* **1.** également: *due prospettive — piacevoli*, deux perspectives également agréables **2.** (*nello stesso modo*) de la même manière: *li tratta tutti* —, il les traite tous de la même manière **3.** (*lo stesso*) quand même: *lo farò* —, je le ferai quand même **4.** (*in modo uniforme*) d'une manière uniforme.

uh, *inter.* hou !

ùhi, *inter.* ouïe !, ouille !

uhm, *inter.* hum !

uistitì, *s.m.* (*zool.*) ouistiti.

ukàʃe, *s.m.* (*st.russa*) ukase (*anche fig.*).

ukulèle, *s.m.* o *f.* (*mus.*) ukulele.

ùlama *s.m.pl.* *V.* **ùlema.**

ulàno, *s.m.* (*st.mil.*) uhlan.

ùlcera, *s.f.* (*med.*) ulcère (*m.*): — *duodenale*, ulcère duodénal.

ulceràre, *v.t.* (*med.*) ulcérer* || **ulceràrsi,** *v.r.* (*med.*) s'ulcérer*.

ulceratìvo, *ag.* (*med.*) ulcératif*.

ulceràto, *ag.* ulcéré (*anche fig.*).

ulcerazióne, *s.f.* (*med.*) ulcération.

ulceróso, *ag.* (*med.*) ulcéreux*.

ùlema, *s.m.pl.* (*st.relig.*) uléma.

ulìgano, *s.m.* hooligan.

uliginóso, *ag.* (*rar.*) uligineux*.

Ulìsse, *no.pr.m.* (*lett.*) Ulysse.

ulìva, *s.f.* *V.* **oliva.**

ulivèlla, *s.f.* (*tec.*) louve.

ulivo, *s.m.* *V.* **olivo.**

Ùlma, *no.pr.f.* (*geog.*) Ulm (*m.*).

ulmàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) ulmacées, ulmées.

ulmària, *s.f.* (*bot.*) ulmaire.

ulmàto, *s.m.* (*chim.*) ulmate.

ùlmico, *ag.* (*chim.*) ulmique.

ùlna, *s.f.* (*anat.*) cubitus (*m.*).

ulnàre, *ag.* (*anat.*) ulnaire.

ulòtrico, *ag.* (*etnologia*) ulotrique.

Ulpiàno, *no.pr.m.* (*st.dir.*) Ulpien.

Ulrìco, *no.pr.m.* Ulrich.

ulterióre, *ag.* ultérieur: *ulteriori istruzioni*, instructions ultérieures || *fino a — avviso*, jusqu'à nouvel avis || *senza — perdita di tempo*, sans plus tarder || *la Spagna* —, (*st.*) l'Espagne ultérieure.

ulteriorménte, *av.* ultérieurement.

ultimaménte, *av.* **1.** (*di recente*) dernièrement; (*negli ultimi tempi*) ces derniers temps **2.** (*alla fine*) finalement.

ultimàre, *v.t.* achever*.

ultimàtum, *s.m.* ultimatum.

ultimazióne, *s.f.* achèvement (*m.*).

ultimìssima, *s.f.* (*giornalismo*) **1.** dernière édition **2.** *pl.* dernières nouvelles, (nouvelles de la) dernière heure.

ultimìssimo, *ag.* tout dernier*.

ùltimo, *ag.* **1.** (*che viene dopo tutti gli altri; che chiude una serie*) dernier*: *l'— mese dell'anno*, le dernier mois de l'année; *devo leggere solo gli ultimi due capitoli*, je ne dois lire que les deux derniers chapitres; *prenderò l'— treno*, je prendrai le dernier train; *in quella gara è arrivato* —, dans cette compétition, il est arrivé le dernier; *chi ha parlato per —?*, qui a parlé le (*o* en) dernier?; *te lo ripeto per l'ultima volta*, je te le répète pour la dernière fois || *ecco le sue ultime volontà*, voilà ses dernières volontés || *dovresti fare un — sforzo*, tu devrais faire un dernier effort || *vuole sempre avere l'ultima parola*, il veut toujours avoir le dernier mot || *non è ancora detta l'ultima parola*, tout n'a pas encore été dit || *è il mio — prezzo*, c'est mon dernier prix || *è l'ultima cosa da fare, da dire*, c'est la dernière des choses à faire, à dire || *è proprio l'— posto che avremmo scelto*, c'est bien le dernier endroit que nous aurions choisi || *l'ultima carta, possibilità*, la dernière carte, chance || *in ultima analisi*, en dernière analyse || *all'— momento*, au dernier moment **2.** (*il più recente*) dernier*: *l'ultima edizione*, la dernière édition; *che cosa è successo in questi ultimi tempi?*, que s'est-il passé ces derniers temps?; *dalle ultime notizie risulta che...*, aux dernières nouvelles, on apprend que...; *notizie dell'ultima ora*, nouvelles de la dernière heure || *le ultimissime della notte*, les dernières nouvelles de la soirée || *la sai l'ultima?*, (*di notizia*) tu sais ce que je viens d'apprendre? || *l'ultima guerra*, la dernière guerre || *vestire all'ultima moda*, s'habiller à la dernière mode; *è l'— grido* (*della moda*), c'est le dernier cri (de la mode) || — *scorso* (*comm.*): *la nostra del 15* (*luglio*) — *scorso*, (*del mese passato*) notre lettre du 15 Juillet dernier; (*del mese corrente*) notre lettre du 15 courant **3.** (*il più lontano nello spazio e nel tempo, sommo*) dernier*: *le ultime propaggini delle Alpi*, les derniers contreforts des Alpes; *ha raggiunto le ultime vette dell'arte*, il a atteint les plus hauts sommets de l'art || *i fini ultimi della creazione*, les fins dernières de la création **4.** (*il meno importante; inferiore agli altri*) dernier*: *è l'— albergo della città*, c'est le dernier hôtel de la ville; *ha molte doti e, non ultima, l'onestà*, il a beaucoup de qualités, et la moindre n'est pas l'honnêteté || *l'ultima ruota del carro*, (*fig.*) la cinquième roue de la charrette ♦ *con valore di s. e di pron.* dernier*: *è sempre l'— della classe*, il est toujours le dernier de la classe; *si è classificato fra gli ultimi cinque*, il s'est classé dans les cinq derniers; *l'interessato fu l'— a saperlo*, l'intéressé fut le dernier à le savoir; *partirò l'— del mese*, je partirai le dernier jour du mois; *ci vedremo verso gli ultimi del mese*, nous nous verrons vers la fin du mois || *l'— nato*, le dernier-né || *l'— arrivato, venuto*, (*fig.*) le dernier venu || *dal primo all'—*, du premier au dernier || *ride bene chi ride l'—*, (*prov.*) rira bien qui rira le dernier ♦ *av.* enfin; en dernier lieu; ultimo || **in ultimo, da ultimo, all'ultimo,** *l.av.* à la fin, enfin: *in —, si accorse d'avere sbagliato*, à la fin, il s'aperçut de son erreur; *da —, ci sarà la distribuzione dei premi*, enfin, il y aura la distribution des prix; *all'— cambiò idea*, au dernier moment il changea d'idée || *fino all'—*, jusqu'au dernier moment; jusqu'à la fin.

ultimogènito, *ag.* dernier-né ♦ *s.m.* dernier-né*.

ultóre, *ag.* (*letter.*) vengeur* || *Giove Ultore*, (*mit.*) Jupiter Ultor.

ultra-, *pref.* ultra-.

ultracentenàrio, *ag.* e *s.m.* plus que centenaire.

ultracentrìfuga, *s.f.* (*chim. fis.*) ultracentrifugeuse.

ultracórto, *ag.* (*rad.*) ultra-court*.

ultrafiltrazióne, *s.f.* (*chim. fis.*) ultrafiltration.

ultrafìltro, *s.m.* (*chim. fis.*) ultrafiltre.

ultramicroscopìa, *s.f.* ultramicroscopie.

ultramicroscòpico, *ag.* ultramicroscopique.

ultramicroscòpio, *s.m.* (*ott.*) ultramicroscope.

ultramodèrno, *ag.* ultramoderne.

ultramontanìʃmo, *s.m.* ultramontanisme.

ultramontàno, *ag.* ultramontain.

ultrapotènte, *ag.* très puissant.

ultrapressióne, *s.f.* ultrapression.

ultraràpido, *ag.* très rapide.

ultrarealista, *ag.* e *s.m.* (*st.francese*) ultra-royaliste*.

ultrarósso, *ag.* (*fis.*) ultra-rouge*.

ultrasensìbile, *ag.* ultra-sensible*.

ultrasònico, *ag.* (*fis.*) **1.** ultra-sonique* **2.** (*supersonico*) supersonique.

ultrasonòro, *ag.* ultra-sonore*.

ultrasuòno, *s.m.* (*fis.*) ultra-son*.

ultrasuonoterapìa, *s.f.* (*med.*) traitement (*m.*) aux ultrasons.

ultraterréno, *ag.* ultra-terrestre.

ultraviolétto, *ag.* (*fis.*) ultra-violet*.

ultravìrus, *s.m.* (*med.*) ultravirus.

ululàre, *v.i.* hurler (*anche fig.*).

ululàto, ùlulo, *s.m.* hurlement (*anche fig.*).

ululóne, *s.m.* (*zool.*) sonneur.
ùlva, *s.f.* (*bot.*) ulve.
ulvàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) ulvacées.
umanaménte, *av.* humainement.
umanàrsi, *v.r.* se faire* homme.
umanazióne, *s.f.* incarnation.
umanéʃimo, umaniʃmo, *s.m.* (*st.lett.*) humanisme.
umanìsta, *s.m.* humaniste.
umanìstico, *ag.* humaniste.
umanità, *s.f.* **1.** humanité **2.** (*ant.*) (*studi letterari*) humanités (*pl.*).
umanitàrio, *ag.* humanitaire.
umanitariʃmo, *s.m.* humanitarisme.
umaniʒʒàre, *v.t.* humaniser || **umaniʒʒàrsi,** *v.r.* s'humaniser.
umaniʒʒazióne, *s.f.* humanisation.
umàno, *ag.* humain || *il rispetto* —, le respect humain || *le umane lettere,* les belles-lettres.
umbellàto, *ag.* (*bot.*) ombellé.
umbertìno, *ag.* (*st.*) (de l'époque) du roi Humbert I[er].
Umbèrto, *no.pr.m.* Humbert || *capelli alla* —, cheveux (coupés) en brosse.
umbilìco, *s.m.* e *deriv. V.* **ombelìco** e *deriv.*
umbóne, *s.m.* (*st.mil.*) ombon.
umbràtile, *ag.* (*letter.*) **1.** (*ombroso*) ombreux* **2.** (*fig.*) obscur; (*solitario*) solitaire.
Ùmbria, *no.pr.f.* (*geog.*) Ombrie.
ùmbro, *ag.* ombrien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Ombrien.
umeràle, *ag. V.* **omeràle.**
umettàre, *v.t.* humecter.
umettazióne, *s.f.* humectation.
umidézza, *s.f.* humidité.
umidìccio, *ag.* moite.
umidificàre, *v.t.* humidifier.
umidificatóre, *s.m.* humecteur, mouilleur.
umidificazióne, *s.f.* humidification.
umidità, *s.f.* humidité: — *atmosferica,* humidité de l'atmosphère.
ùmido, *ag.* humide: *panno* —, linge humide; *un clima* —, un climat humide; *occhi umidi di pianto,* des yeux mouillés de larmes ♦ *s.m.* **1.** humidité (*f.*) **2.** (*cuc.*): *in* —, en sauce; *far cuocere in* —, faire cuire en sauce.
umidóre, *s.m.* (*letter.*) moiteur (*f.*).
umificazióne, *s.f.* (*chim.*) humification.
ùmile, *ag.* humble || *è di* — *origine,* il est d'origine modeste || *è gente molto* —, ce sont des gens très simples || *con fare* —, d'un air d'humilité || *il vostro umilissimo servitore,* votre très humble serviteur ♦ *s.m.* humble.
umiliànte, *ag.* humiliant.
umiliàre, *v.t.* humilier || — *la fronte,* (*lett.*) courber le front || **umiliàrsi,** *v.r.* s'humilier.
umiliàto, *ag.* humilié.
umiliazióne, *s.f.* humiliation.
umilménte, *av.* humblement.
umiltà, *s.f.* humilité (*in tutti i significati*).
umoràle, *ag.* humoral*.
umóre[1], *s.m.* **1.** (*fisiol.*) humeur (*f.*): — *acqueo, vitreo,* humeur aqueuse, vitrée **2.** (*stato d'animo*) humeur (*f.*): *essere di buono, di cattivo* —, être de bonne, de mauvaise humeur; *essere d'* — *nero, di pessimo* —, être d'humeur noire (*o* de très mauvaise humeur); *avere sbalzi d'*—, avoir des sautes d'humeur; *tornare di buon* —, retrouver sa bonne humeur; *cambiare* —, changer d'humeur.
umóre[2], *s.m.* (*letter.*) humour.
umoriʃmo, *s.m.* **1.** humour **2.** (*med.*) humorisme.
umorìsta, *s.m.* e *f.* **1.** humoriste **2.** (*st.med.*) humoriste.
umorìstico, *ag.* humoristique: *la vena umoristica,* la veine humoristique; *disegno* —, dessin humoristique || *scrittore* —, humoriste || *una storiella umoristica,* une histoire drôle.
umoróso, *ag.* (*ant.*) riche en humeurs.
un, *art. indeterminativo* e *ag.num.card. V.* **ùno.**
unànime, *ag.* unanime: *siamo stati unanimi nel respingere la proposta,* nous avons été unanimes à repousser sa proposition; *la legge è stata approvata con voto* —, la loi a été approuvée à l'unanimité.
unanimeménte, *av.* unanimement, à l'unanimité.
unanimiʃmo, *s.m.* (*fil.*) unanimisme.
unanimìsta, *ag.* e *s.m.* (*fil.*) unanimiste.
unanimità, *s.f.* unanimité.
unanimitàrio, *ag.* unanime.
uncinàre, *v.t.* **1.** accrocher **2.** (*piegare a uncino*) recourber en croc.
uncinàto, *ag.* **1.** (*piegato a uncino*) crochu **2.** (*munito di uncino*) unciné || *osso* —, (*anat.*) os crochu || *croce uncinata,* croix gammée.
uncinèllo, *s.m.* (*gangherello*) agrafe (*f.*).
uncinétto, *s.m.* crochet || *lavoro all'*—, crochet; *lavorare all'*—, faire du crochet.
uncìno, *s.m.* **1.** croc; (*piccolo*) crochet: *afferrare ql.co. con l'*—, accrocher qq.ch.; *prosciutti appesi al soffitto con l'*—, des jambons accrochés au plafond; *chiodo a* —, clou à crochet || *mani a* —, (*fig.*) mains crochues **2.** (*fig.*) (*cavillo*) prétexte **3.** (*bot.*) griffe (*f.*) **4.** (*anat.*) apophyse (*f.*) **5.** (*pugilato*) crochet **6.** *pl.* (*scherz.*) (*brutta scrittura*) griffonnages.
undècimo, *ag.num.ord. letter.* per **undicèʃimo.**
undicènne, *ag.* (âgé) de onze ans ♦ *s.m.* garçon (âgé) de onze ans ♦ *s.f.* fillette (âgée) de onze ans.
undicèʃimo, *ag.num.ord.* onzième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo parole come* capitolo, libro, tomo, *ecc.*) onze: *Luigi Undicesimo,* Louis XI (onze) ♦ *s.m.* onzième.
ùndici, *ag.num.card.* e *s.m.* onze ♦ *s.f.pl.* onze heures.
ungàrico, *ag.* hongrois.
ùngaro, *ag.* hongrois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Hongrois **2.** (*moneta*) ducat hongrois.
ùngere, *v.t.* **1.** graisser; (*con olio*) huiler: — *gli scarponi da sci,* graisser ses souliers de ski; — *una serratura,* huiler une serrure; — *le ruote,* graisser les roues; (*fig.*) graisser la patte (à qqn.); *ungersi la faccia,* se mettre de la crème sur le visage **2.** (*insudiciare*) graisser; (*un indumento*) faire* des taches de graisse (sur): *la padella unge,* la poêle est grasse; *mi sono unto la camicia,* j'ai fait des taches de graisse sur ma chemise **3.** (*relig.*) oindre* || **ùngersi,** *v.r.* **1.** (*spalmarsi di crema*) se mettre* de la crème; (*di olio*) se mettre* de l'huile **2.** (*insudiciarsi*) se faire* une tache d'huile, se faire* une tache de graisse.
ungherése, *ag.* hongrois ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Hongrois **2.** (*lingua*) hongrois.
Ungherìa, *no.pr.f.* (*geog.*) Hongrie.
ùnghero, *s.m. V.* **ùngaro.**
ùnghia, *s.f.* **1.** ongle (*m.*); (*dei felini*) griffe; (*degli equini*) sabot (*m.*); (*dei bovini*) onglon (*m.*): *avere le unghie sporche,* avoir les ongles sales (*o* noirs); *avere le unghie orlate di nero,* avoir les ongles en deuil; *pulirsi le unghie,* se nettoyer les ongles; *tagliarsi le unghie,* se couper les ongles; *smalto per le unghie,* vernis à ongles; *darsi lo smalto alle unghie,* se mettre du vernis à ongles; *mangiarsi le unghie,* se ronger les ongles; (*fig.*) se mordre les doigts; *avere le unghie lunghe,* avoir les ongles longs; (*fig.*) avoir les mains crochues || — *incarnita,* ongle incarné || *metter fuori le unghie,* (*fig.*) montrer (*o* sortir) ses griffes || *avere qlcu. fra le unghie,* (*fig.*) tenir qqn. entre ses griffes; *cadere fra le unghie di qlcu.,* tomber sous la griffe (*o* dans les griffes) de qqn.; *togliere qlcu. dalle unghie* (*di*), (*fig.*) arracher qqn. des griffes (de) || *pagare sull'*—, payer rubis sur l'ongle **2.** (*piccola quantità*) once: *ci manca un'* —, on y est presque **3.** (*taglio obliquo di arnese*) biseau* (*m.*) **4.** (*del temperino*) onglet (*m.*) **5.** (*mar.*) (*dell'ancora*) bec (*m.*) (d'ancre) **6.** (*bot.*) griffe, onglet (*m.*) **7.** *fare l'*—, (*di vino*) être* atteint de la pousse.
unghiàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de griffe; (*graffio*) égratignure: *dare un'*—, griffer **2.** (*del temperino*) onglet (*m.*).
unghiàto, *ag.* onglé.

unghiatùra, *s.f.* **1.** griffure **2.** (*legatoria*) partie de la reliure dépassant les pages du livre.
unghièllo, *s.m.* (*anat. veterinaria*) châtaigne (*f.*).
unghióne, *s.m.* **1.** (*zoccolo*) sabot **2.** (*artiglio*) griffe (*f.*).
unghiùto, *ag.* onglé.
ungitóre, *s.m.* graisseur.
ungitùra, *s.f.* graissage (*m.*).
ungueàle, *ag.* (*anat.*) unguéal*.
unguentàrio, *ag.* (*ant.*) à onguent: *vaso* —, pot à onguent ♦ *s.m.* parfumeur.
unguènto, *s.m.* onguent; (*pomata*) pommade (*f.*).
unguìcola, *s.f.* onguicule (*m.*).
unguicolàto, *ag.* (*zool. bot.*) onguiculé.
ungulàti, *s.m.pl.* (*zool.*) ongulés.
unguligrado, *ag.* (*zool.*) onguligrade.
uni-, *pref.* uni-.
uniàssico, *ag.* (*cristallografia*) uniaxe.
uniàte, *ag.* e *s.m.* (*st.relig.*) uniate.
unicaménte, *av.* uniquement.
unicameràle, *ag.* (*pol.*) unicaméral*.
unicameralìʃmo, *s.m.* (*pol.*) unicaméralisme.
unicellulàre, *ag.* (*biol.*) unicellulaire.
unicità, *s.f.* unicité.
ùnico, *ag.* **1.** unique: *figlio* —, enfant (*o* fils) unique; — *al mondo*, unique au monde; — *nel suo genere*, unique en son genre; *la mia unica speranza*, mon unique (*o* seul) espoir; *siamo gli unici a saperlo*, nous sommes les seuls à le savoir || *è più* — *che raro*, c'est un merle blanc || *numero* —, (*di pubblicazione*) numéro unique || *prezzo* —, (*comm.*) prix unique || *binario* —, (*ferr.*) voie unique || *a senso* —, à sens unique || *è l'unica!*, c'est la seule chose à faire!; *l'unica è andare di persona*, le mieux serait d'y aller personnellement **2.** (*comm.*) (*esclusivo*) exclusif*: *rappresentante* —, agent exclusif.
unicòrno, *ag.* unicorne ♦ *s.m.* (*mit.*) licorne (*f.*).
unidirezionàle, *ag.* unidirectionnel*.
unificàbile, *ag.* qu'on peut unifier.
unificàre, *v.t.* **1.** unifier: — *i codici, i testi*, unifier les codes, les textes **2.** (*standardizzare*) normaliser; (*ind.*) standardiser: — *i pesi e le misure*, normaliser les poids et les mesures; — *i metodi contabili*, normaliser les méthodes comptables; — *certi prodotti industriali*, standardiser certains produits industriels.
unificativo, *ag.* unificateur*.
unificàto, *ag.* **1.** unifié: *paese* —, pays unifié **2.** (*standardizzato*) normalisé; (*ind.*) standardisé.
unificatóre, *ag.* unificateur* ♦ *s.m.* unificateur.
unificazióne, *s.f.* **1.** unification **2.** (*standardizzazione*) normalisation; (*ind.*) standardisation.
uniformàre, *v.t.* **1.** (*rendere uniforme*) uniformiser **2.** (*conformare*) conformer || **uniformàrsi**, *v.r.* se conformer, s'adapter.
uniformazióne, *s.f.* uniformisation.
unifórme[1], *ag.* uniforme.
unifórme[2], *s.f.* uniforme (*m.*); tenue: *indossare, vestire l'*—, endosser, porter l'uniforme; *essere in alta* —, être en grand uniforme (*o* en grande tenue); — *di gala*, tenue de gala; — *di combattimento, d'ordinanza*, tenue de combat, de jour.
uniformeménte, *av.* uniformément.
uniformità, *s.f.* **1.** uniformité: *l'*— *di un paesaggio*, l'uniformité d'un paysage || — *di stile*, unité de style **2.** (*conformità*) conformité: — *di opinioni, di vedute*, conformité d'opinions, de points de vue.
unigènito, *ag.* unique: *figlio* —, fils unique || *l'Unigenito*, le Fils Unique.
unilabiàto, *ag.* (*bot.*) unilabié.
unilateràle, *ag.* unilatéral* (*in tutti i significati*).
unilateralità, *s.f.* caractère unilatéral.
unilateralménte, *av.* unilatéralement.
uniloculàre, *ag.* (*bot.*) uniloculaire.
uninominàle, *ag.* uninominal*.
unióne, *s.f.* **1.** union (*anche fig.*) || *l'*— *fa la forza*, (*prov.*) l'union fait la force **2.** (*federazione, associazione, ecc.*) union || *Unione Doganale*, Union douanière || *Unione Postale Internazionale*, Union postale universelle **3.** (*tec.*) assemblage (*m.*): — *a coda di rondine*, assemblage en queue d'aronde; — *di testa*, assemblage bout à bout.
unionìʃmo, *s.m.* (*pol.*) unionisme.
unionìsta, *s.m.* e *f.* (*pol.*) unioniste.
unìparo, *ag.* (*biol.*) unipare.
unipètalo, *ag.* unipétale, monopétale, unipétalé.
unipolàre, *ag.* (*fis.*) unipolaire.
unìre, *v.t.* **1.** joindre*, unir (*anche fig.*); (*mettere insieme*) assembler; (*fig.*) (*avvicinare*) rapprocher: — *i pezzi di un vestito*, assembler les différentes pièces d'une robe; — *due tavole*, réunir deux tables; — *due assi a incastro*, assembler deux planches; — *le mani*, joindre les mains; — *le forze*, unir les forces; *interessi comuni li univano*, ils étaient unis par des intérêts communs; *le disgrazie uniscono gli uomini*, les malheurs rapprochent les hommes || — *in matrimonio*, unir (par les liens du mariage) || — *l'utile al dilettevole*, joindre l'utile à l'agréable; — *la grazia all'intelligenza*, joindre la grâce à l'intelligence **2.** (*collegare*) relier, unir: *le due isole sono unite da un ponte*, les deux îles sont reliées (*o* unies) par un pont; *una rete ferroviaria unisce Milano alle altre grandi città*, un réseau de chemin de fer relie (*o* unit) Milan aux autres grandes villes **3.** (*di colori, di suoni*) (*accostare*) rapprocher **4.** (*comm.*) (*accludere*) joindre*: *uniamo l'importo che vi dobbiamo*, nous joignons la somme que nous vous devons || **unìrsi**, *v.r.* e *r.reciproco* **1.** se joindre*; (*legarsi, congiungersi*) s'unir: *si unì a noi per passare la serata*, il s'est joint à nous pour passer la soirée; — *in matrimonio*, s'unir (par les liens du mariage) **2.** (*collegarsi*) se relier, s'unir: *due strade che si uniscono*, deux routes qui se relient (*o* se rejoignent).
unisessuàle, unisessuàto, *ag.* (*biol.*) unisexué.
unisìllabo, *ag.* e *s.m.* e *deriv.* *V.* **monosillabo** e *deriv.*
unisonànza, *s.f.* (*rar.*) unissonnance.
unìsono, *ag.* **1.** (*di canto*) qui s'élève à l'unisson; (*di voci*) qui chantent à l'unisson **2.** (*conforme*) conforme ♦ *s.m.* unisson || *all'*—, à l'unisson.
unità, *s.f.* **1.** unité (*anche fig.*): — *di tempo, di luogo, d'azione*, unité de temps, de lieu, d'action; — *territoriale, nazionale*, unité territoriale, nationale; *l'*— *di un'opera letteraria*, l'unité d'une œuvre littéraire; — *di vedute, di propositi*, unité de vues, d'intentions **2.** (*scient.*) unité || *le* — *di un numero*, les unités d'un nombre || — *di misura*, unités de mesure || — *biologica*, unité biologique || — *foraggera*, (*zootecnica*) unité fourragère **3.** (*mil.*) unité: — *combattente*, unité de combat; — *navale*, unité navale; — *corazzata*, unité blindée; *grande* —, grande unité.
unitaménte, *av.* **1.** tout ensemble; (*fig.*) (*concordemente*) de concert, d'un commun accord **2.** (*insieme a, congiuntamente a*) en même temps que: *ti spedirò il libro* — *alla lettera*, je t'enverrai le livre en même temps que la lettre.
unitariàno, *ag.* (*relig.*) unitarien* ♦ *s.m.* unitarien.
unitàrio, *ag.* unitaire: *politica unitaria*, politique unitaire || *prezzo* —, (*comm.*) prix unitaire || *poema, romanzo* —, poème, roman qui a de l'unité ♦ *s.m.* (*pol. relig.*) unitarien.
unitarìʃmo, *s.m.* unitarisme.
unitézza, *s.f.* uniformité.
unitìvo, *ag.* (*rar.*) unitif*.
unìto, *ag.* **1.** joint; (*compatto*) uni: *tavole unite*, tables réunies; *marciare in schiere unite*, marcher en rangs unis (*o* serrés); *tinta unita*, teinte unie || *una famiglia molto unita*, (*fig.*) une famille très unie **2.** (*comm.*) (*accluso*) joint: — *alla presente troverete...*, joint à la présente, vous trouverez...
univàlve, *ag.* (*zool. bot.*) univalve.
universàle, *ag.* universel* || *il giudizio* —, le jugement universel (*o* dernier) || *suffragio* —, (*pol.*) suffrage universel || *erede* —, (*dir.*) héritier universel ♦ *s.m.* **1.** universel **2.** *pl.* (*fil.*) universaux.

universaleggiàre, *v.t.* universaliser.
universaliſmo, *s.m.* universalisme.
universalista, *s.m.* universaliste.
universalìstico, *ag.* universaliste.
universalità, *s.f.* universalité.
universalizzàre, *v.t.* universaliser || **universalizzàrsi,** *v.r.* s'universaliser.
universalizzazióne, *s.f.* universalisation.
universalménte, universaménte, *av.* universellement.
universìade, *s.f.* (*spec.pl.*) (*sport*) universiades (*pl.*).
università, *s.f.* université: — *di Stato*, université d'Etat; — *privata*, université libre || *fa l'*—, il va à l'université; *ha fatto l'*—, il a fait des études universitaires.
universitàrio, *ag.* universitaire ♦ *s.m.* **1.** (*studente*) étudiant universitaire **2.** (*professore*) universitaire.
univèrso[1], *ag.* (*letter.*) entier: *l'— mondo*, le monde entier.
univèrso[2], *s.m.* univers: *i misteri dell'*—, les mystères de l'univers || *si crede il padrone dell'*—, il se croit le maître du monde.
univocaménte, *av.* de manière univoque.
univocità, *s.f.* univocation, univocité.
unìvoco, *ag.* univoque.
Ùnni, *no.pr.m.pl.* (*st.*) *H*uns.
ùnnico, *ag.* (*st.*) des *H*uns.
ùno, *ag.num.card.* e *s.m.* **un**: *un chilo di pane basterà*, un kilo de pain suffira; *ci vorrà ancora un mese o due*, il faudra encore un mois ou deux; — *o due dei suoi amici partiranno con lui*, un ou deux de ses amis partiront avec lui; *sono le due e un quarto, meno un quarto*, il est deux heures et quart, moins le quart; *è stato estratto l'*—, c'est le un qui est sorti; *moltiplicare, dividere per* —, multiplier, diviser par un; *contare per* —, compter par un; *abita all'*—, *al numero* — *di via...*, il habite au un, de la rue...; *scrivo sei con il riporto di* —, (*mat.*) je pose six et je retiens un; *provvigione dell'— per cento*, commission de un pour cent || *è a un passo da qui*, c'est à un pas d'ici || *a* — *a* —, un à un (*o* un par un) || *in fila per* —, en colonne par un || *ce ne daranno* — *per* —, il nous en donneront un à chacun (*o* à chacun un) || *un giorno sì e* — *no*, un jour sur deux; (*fam.*) un jour oui un jour non || —, *due, tre, via!*, un, deux, trois, partez ! || *e* —*!*, et d'un !: *ho fatto il primo esame!, e* —*!*, j'ai passé mon premier examen; et d'un ! || *volete sentirne una?*, voulez-vous savoir la dernière? || *me ne è capitata una bella*, il m'est arrivé une drôle d'histoire || *delle due l'una: o accettare o rinunciare*, de deux choses l'une: ou accepter ou renoncer || *una lira che è una lira non l'ho vista*, je n'ai pas vu une seule lire || *contare per* —, ne compter que pour un: *i due bambini contano per* —, les deux enfants ne comptent que pour un || *tutt'*—: *vederlo e comprarlo fu tutt'*—, dès que je l'ai vu, je l'ai acheté; *quei due sono tutt'*—, ces deux-là ne font qu'un || "*Le Mille e Una Notte*", (*lett.*) "les Mille et Une Nuits" || *l'Uno*, (*fil.*) l'Un ♦ *con valore di ag.num.ord.* **un**: *pagina* —, page un; *sono le ore una, è l'una*, il est une heure || *il giorno* —, *l'— del mese di ottobre*, le premier octobre (*o* le premier jour d'octobre) || « *Quanti ne abbiamo?* » « *È l'*— », « Quel jour du mois sommes-nous? » « Nous sommes le un » ♦ *ag. qualificativo* **1.** (*unico*) **un**: *non ha che un amico*, il n'a qu'un seul ami; *la verità è una*, il n'y a qu'une seule vérité || *a un tempo*, en même temps || *a una voce*, d'une seule voix || *a un modo*, de la même façon **2.** (*letter.*) (*unito, concorde*) **un**: *una nazione una e libera*, une nation une et libre.
ùno, *art. indeterminativo* **1. un**; *f.* **une**: *un libro*, un livre; *una città*, une ville; *un'amicizia*, une amitié; *vuoi una tazza di caffè?*, veux-tu une tasse de café?; *un* (*qualche*) *rimedio ci dovrà pur essere*, il doit bien y avoir un remède quelconque (*o* un remède ou un autre) || *sei* — *sciocco*, tu n'es qu'un sot || *ho un sonno che non ti dico!*, j'ai un de ces sommeils !; *ho una fame!*, j'ai une de ces faims !; *ha una villa!*, il a une de ces villas !; (*pop.*) qu'est-ce qu'il a comme villa ! || *è un dongiovanni*, c'est un don Juan || *un soldato deve sempre obbedire*, un vrai soldat doit toujours obéir; *una madre si sacrifica sempre per i figli*, une véritable mère se sacrifie toujours pour ses fils || *non ti posso concedere una dilazione*, je ne peux pas t'accorder le moindre délai; *non posso darti un consiglio*, je ne peux pas te donner le moindre conseil || *non ha un amico*, il n'a pas un (seul) ami **2.** (*seguito da ag. poss.*) **un**; *f.* **une**: *ho visto un tuo amico*, j'ai vu un de tes amis (*o* un ami à toi); *un mio amico ingegnere*, un ingénieur de mes amis; *attendo una tua risposta*, j'attends une réponse de ta part **3.** (*circa*) **environ, à peu près**: *l'avrà pagato un ventimila lire*, il a dû le payer environ (*o* à peu près) vingt mille lires; *ti ci vorrà una mezz'ora*, il te faudra environ (*o* à peu près) une demi-heure ♦ *pron. indef.* **1. un**: *ho parlato con* — *dei suoi assistenti*, j'ai parlé avec l'un de ses assistants; *dammene* — *più recente*, donne-m'en un plus récent; *una di voi*, (l')une de vous (*o* d'entre vous); — *di loro*, (l')un d'eux (*o* d'entre eux); *è* — *dei migliori*, c'est un des meilleurs; — *di questi giorni verrò a trovarti*, l'un de ces jours, je viendrai te voir || *è* — *dei tanti*, c'est quelqu'un comme les autres || *dell'— nell'altro*, (*arald.*) de l'un dans l'autre **2.** (*un certo, un tale*) **quelqu'un**: *ho incontrato in treno* — *che ti conosce*, j'ai rencontré dans le train quelqu'un qui te connaît; *c'è* — *della polizia*, il y a quelqu'un de la police; *parlavamo di* — *che aveva vinto alla lotteria*, nous étions en train de parler de quelqu'un qui avait gagné à la loterie **3.** (*ciascuno*) **chacun**: *li ho pagati mille lire l'*—, je les ai payé chacun mille lires (*o* mille lires la pièce); *ce ne daranno due per* —, ils nous en donneront deux à chacun (*o* à chacun deux); *i fazzoletti costano duecento lire l'*—, les mouchoirs coûtent deux cents lires la pièce; *questi libri costano mille lire l'*—, ces livres coûtent mille lires le volume (*o* l'exemplaire) **4.** *l'un l'altro, l'uno... l'altro...*, *V. altro* **5.** (*con valore impers.*) **quelqu'un**: *se* — *poi volesse andarci, padronissimo di farlo*, si quelqu'un veut y aller, il peut le faire.
untìccio, *ag.* graisseux* ♦ *s.m.* graisse (*f.*).
ùnto, *p.p.* di **ùngere** ♦ *ag.* graisseux*: *una pagina unta*, une page graisseuse; *capelli unti*, cheveux graisseux || — *e bisunto*, crasseux ♦ *s.m.* **1.** (*eccl.*) oint: *l'— del Signore*, l'oint du Seigneur **2.** (*parte grassa, condimento*) graisse (*f.*): *l'— dell'arrosto*, la graisse du rôti; *una macchia d'*—, une tache de graisse.
untóre, *s.m.* (*st.*) « untore » (individu suspect de propager la peste).
untùme, *s.m.* graisse (*f.*); (*sporcizia*) crasse (*f.*).
untuosaménte, *av.* onctueusement.
untuosità, *s.f.* onctuosité (*anche fig.*).
untuóso, *ag.* onctueux* (*anche fig.*).
unzióne, *s.f.* onction (*anche fig.*) || *Estrema Unzione*, (*teol.*) extrême-onction; *dare l'Estrema Unzione*, donner l'extrême-onction.
uòmo, *s.m.* **1.** homme: *l'— del futuro*, l'homme futur; — *di colore*, homme de couleur; *un* — *qualunque*, un homme quelconque; *un* — *fatto*, un homme fait; *farsi* —, devenir homme; *un pezzo d'*—, un grand gaillard; — *di coscienza*, homme consciencieux; — *di cuore*, homme de cœur; — *d'onore*, homme d'honneur; — *di parola*, homme de parole; — *di poche parole*, homme qui parle peu; — *alla mano*, homme sans façons; — *di mondo*, homme du monde; *un* — *onesto, un onest'*—, un homme honnête; *un buon* —, un bon homme; *un* — *buono*, un homme bon; *un brav'*—, un brave homme; *un sant'*—, un saint homme; *un pover'*—, un pauvre homme; *un* — *povero*, un homme pauvre; — *d'affari*, homme d'affaires; — *di legge, di lettere, di scienza, di studio*, homme de loi, de lettres, de science, d'étude; — *di teatro*, homme de théâtre; — *d'azione*, homme d'action; — *di Chiesa, di Stato*, homme d'Eglise, d'Etat; — *di corte*, courtisan; — *d'arme*, (*ant.*) homme d'armes; — *di mare*, homme de mer || — *di fiducia*, homme de confiance || — *di fatica*,

homme de peine || — *del latte,* laitier; — *del pane,* garçon boulanger || *sii* — *!,* sois un homme! || *caro il mio* — *!,* mon cher! || *l'— della strada,* l'homme de la rue || *l'— del giorno, del momento,* l'homme du jour || *come un sol* —, comme un seul homme || *fino all'ultimo* —, jusqu'au dernier homme || *da — a* —, d'homme à homme || *comportarsi da* —, se conduire en homme || — *meccanico,* automate || — *morto,* (*mec.*) sabot || — *nero,* (*gioco di carte*) homme noir || — *avvisato mezzo salvato,* (*prov.*) un homme averti en vaut deux **2.** (*pop.*) (*marito, amante*) homme.

uòpo, *s.m.* (*letter.*) besoin, nécessité (*f.*) || *essere d'—, fare d'—,* être nécessaire, falloir || *all'—,* au besoin.

uòʃa, *s.f.* **1.** guêtre **2.** (*alto stivale*) *h*ouseau* (*m.*) **3.** (*parte dell'armatura che proteggeva il piede*) soleret (*m.*).

uòvo, *s.m.* œuf: — *di gallina, di pesce, di insetti,* œuf de poule, de poisson, d'insectes; *fare le uova,* pondre des œufs; *rosso d'—,* jaune d'œuf; *chiara d'—,* blanc d'œuf; *uova di giornata, appena fatte,* œufs du jour; *uova fresche, da bere,* œufs frais, à gober; — *marcio,* œuf pourri; — *gallato,* œuf fécondé; — *al guscio, bazzotto, sodo, strapazzato,* œuf à la coque, mollet, dur, brouillé; *uova al tegamino, all'occhio di bue, fritte,* œufs sur le plat; — *affogato, in camicia,* œuf poché; — *all'ostrica,* œuf cru mangé avec du sel et du jus de citron || *uova di cioccolata,* œufs en chocolat; *uova pasquali,* œufs de Pâques || — *da rammendo,* œuf à repriser || *l'— di Colombo,* l'œuf de Colomb || *essere pieno come un —,* (*fam.*) être plein comme un œuf || *è come bere un —,* c'est simple comme bonjour || *rompere le uova nel paniere,* (*fig.*) faire rater l'affaire || *camminare sulle uova,* (*fig.*) marcher sur des œufs || *cercare il pelo nell'—,* (*fig.*) chercher la petite bête || *è meglio un — oggi che una gallina domani,* (*prov.*) un tiens vaut mieux que deux tu l'auras.

ùpas, *s.m.* (*bot.*) upas.

uppercut, *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) uppercut.

Ùpsala, *no.pr.f.* (*geog.*) Upsal (*m.*).

ùpupa, *s.f.* (*zool.*) *h*uppe.

uragàno, *s.m.* ouragan || *un — di fischi,* (*fig.*) une tempête de sifflets; *un — di applausi,* (*fig.*) un tonnerre d'applaudissements.

Uràli, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Oural (*sing.*).

uràlico, *ag.* ouralien*.

ùralo-altàico, *ag.* ouralo-altaïque*.

uranàto, *s.m.* (*chim.*) uranate.

urània, *s.f.* (*zool.*) uranie.

Urània, *no.pr.f.* (*mit.*) Uranie.

uraniàno, *ag.* (*astr.*) d'Uranus.

urànico, *ag.* (*chim.*) uranique.

uranìfero, *ag.* uranifère.

urànio, *s.m.* (*chim.*) uranium.

uranìte, *s.f.* (*min.*) uranite.

Uràno, *no.pr.m.* (*mit. astr.*) Uranus.

uranografìa, *s.f.* (*astr.*) uranographie.

uranogràfico, *ag.* (*astr.*) uranographique.

uranògrafo, *s.m.* uranographe.

uranometrìa, *s.f.* (*astr.*) uranométrie.

uranoplàstica, *s.f.* (*chir.*) uranoplastie.

uranoscopìa, *s.f.* (*astr.*) observation du ciel.

uranòscopo, *s.m.* (*zool.*) uranoscope.

uràto, *s.m.* (*chim.*) urate.

urbanaménte, *av.* civilement.

urbanéʃimo, urbanìʃmo, *s.m.* urbanisation (*f.*).

urbanìsta, *s.m.* urbaniste.

urbanìstica, *s.f.* urbanisme (*m.*).

urbanìstico, *ag.* urbaniste.

urbanità, *s.f.* urbanité || *con —,* affablement (*o* courtoisement).

urbaniʒʒàre, *v.t.* urbaniser.

urbaniʒʒazióne, *s.f.* urbanisation.

urbàno, *ag.* **1.** urbain: *nettezza urbana,* service de la voirie **2.** (*civile, cortese*) courtois, poli.

Urbàno, *no.pr.m.* Urbain.

ùrbe, *s.f.* (*letter.*) ville || *l'Urbe,* Rome.

urbi et orbi, *l.lat.* urbi et orbi.

urbinàte, *ag.* urbinate ♦ *s.m.* (*abitante*) Urbinate || *l'Urbinate,* (*Raffaello Sanzio*) l'Urbinate.

Urbìno, *no.pr.f.* (*geog.*) Urbin.

urdù, *ag.* ourdou* ♦ *s.m.* (*lingua*) ourdou.

urèa, *s.f.* (*chim.*) urée.

uredinàli, *s.f.pl.* (*bot.*) urédinales.

uredospòra, *s.f.* (*bot.*) urédospore.

urèico, *ag.* (*chim.*) uréique.

urèide, *s.f.* (*chim.*) uréide.

uremìa, *s.f.* (*med.*) urémie.

urèmico, *ag.* (*med.*) urémique.

urènte, *ag.* (*med.*) brûlant.

urèo, *s.m.* (*st.egiziana*) uræus.

ureteràle, *ag.* (*anat.*) urétéral*.

uretère, *s.m.* (*anat.*) uretère.

ureterìte, *s.f.* (*med.*) uretérite.

urètra, *s.f.* (*anat.*) urètre (*m.*).

uretràle, *ag.* (*anat.*) urétral*.

uretrìte, *s.f.* (*med.*) urétrite.

uretrotomìa, *s.f.* (*chir.*) urétrotomie.

urgènte, *ag.* **1.** urgent: *è —,* c'est urgent (*o* ça presse *o* c'est pressant) **2.** (*ant.*) (*che incalza*) pressant.

urgenteménte, *av.* d'urgence.

urgènza, *s.f.* urgence || *d'—,* d'urgence; *chiamata d'—,* appel urgent; *procedura d'—,* (*dir.*) procédure en référé || *non c'è —,* ça ne presse pas || *questa lettera va spedita con —,* cette lettre doit partir tout de suite || *fare — a qlcu.,* presser qqn.

urgenzàre, *v.t.* e *i.* (*nel linguaggio burocratico o commerciale*) activer.

ùrgere, *v.t.* (*letter.*) presser ♦ *v.i.* **1.** se presser **2.** (*essere immediatamente necessario*) être* urgent: *urge chiamare un medico,* il est urgent d'appeler un médecin; *urgono provvedimenti,* des mesures urgentes s'imposent.

urgoniàno, *ag.* (*geol.*) urgonien.

urì, *s.f.* (*vergine del paradiso maomettano*) *h*ouri.

ùria, *s.f.* (*zool.*) guillemot (*m.*).

uricemìa, *s.f.* (*med.*) uricémie.

uricèmico, *ag.* (*med.*) d'uricémie ♦ *s.m.* malade d'uricémie.

ùrico, *ag.* (*chim.*) urique.

urìna, *s.f.* urine.

urinàre, *v.i.* uriner.

urinàrio, *ag.* urinaire.

urinìfero, *ag.* urinifère.

urlaménto, *s.m.* (*rar.*) *h*urlement.

urlàre, *v.i.* *h*urler; (*fam.*) brailler, beugler; (*pop.*) gueuler || — *come un ossesso,* hurler comme un possédé || — *a squarciagola,* crier à tue-tête || *chi vive col lupo impara a —,* (*prov.*) on apprend à hurler avec les loups ♦ *v.t.* *h*urler, crier; (*fam.*) brailler, beugler; (*pop.*) gueuler: *gli urlò di tornare subito,* il lui cria de revenir tout de suite; — *una canzone,* hurler (*o* brailler *o* beugler) une chanson; — *un ordine,* crier un ordre.

urlàta, *s.f.* *h*urlement (*m.*); (*di derisione, di disapprovazione*) *h*uée.

urlatóre, *ag.* *h*urleur* || *scimmia urlatrice,* singe hurleur ♦ *s.m.* **1.** *h*urleur, crieur **2.** (*cantante*) chanteur yé-yé.

urlìo, *s.m.* *h*urlements (*pl.*); (*grida*) cris (*pl.*).

ùrlo, *s.m.* *h*urlement; (*grido*) cri: *l'— di un lupo,* le hurlement d'un loup; *un — di gioia,* un cri de joie; *mandare un —,* pousser un cri.

urlóne, *s.m.* (*fam.*) gueulard.

ùrna, *s.f.* urne; (*contenente reliquie*) châsse || *andare alle urne,* aller aux urnes; *disertare le urne,* déserter les urnes; *attendere il responso delle urne,* attendre les résultats du scrutin.

ùro, *s.m.* (*zool.*) urus, aurochs.

urobilìna, *s.f.* (*biol.*) urobiline.

urocordàti, *s.m.pl.* (*zool.*) urocordés.

urocròmo, *s.m.* (*chim.*) urochrome.

urodèli, *s.m.pl.* (*zool.*) urodèles.

urogàllo, *s.m.* (*zool.*) grand tétras.

urogenitàle, *ag.* (*anat.*) uro-génital*.

urolitìaʃi, *s.f.* (*med.*) lithiase urinaire.
uròlito, *s.m.* (*med.*) urolithe.
urologìa, *s.f.* urologie.
urològico, *ag.* urologique.
uròlogo, *s.m.* urologue, urologiste.
uròmetro, *s.m.* uromètre.
uroniàno, *ag.* (*geol.*) *h*uronien* ♦ *s.m.* époque *h*uronienne.
uropigèo, *ag.* (*anat. veterinaria*) uropygial*.
uropìgio, *s.m.* uropygium, uropyge.
uropòdio, *s.m.* (*zool.*) uropode.
uroscopìa, *s.f.* (*med.*) uroscopie.
uroterapìa, *s.f.* (*med.*) urothérapie.
urotropìna, *s.f.* (*farm.*) urotropine.
urrà, *inter.* hourra !, hurra !
ùrsidi, *s.m.pl.* (*zool.*) ursidés.
urtànte, *ag.* choquant ♦ *s.m.* (*mar.*) quille (*f.*) de roulis (*o* de bouchain).
urtàre, *v.t.* **1.** *h*eurter, bousculer: *uscendo, lo urtò e lo fece cadere,* en sortant, il le heurta et le fit tomber; — *qlcu. per la strada,* bousculer qqn. (*o* se cogner contre qqn.) dans la rue **2.** (*fig.*) *h*eurter, choquer: *il tuo comportamento li ha urtati,* ton comportement les a choqués; *ho urtato il suo amor proprio,* j'ai heurté son amour-propre || *mi urta i nervi,* il me tape sur les nerfs ♦ *v.i.* *h*eurter; (*fig.*) se *h*eurter: *la nave ha urtato contro uno scoglio,* le navire a heurté contre un rocher; — *in una difficoltà,* se heurter contre un obstacle || **urtàrsi,** *v.r.* se fâcher, se blesser ♦ *v.r.reciproco* **1.** (*scontrarsi*) se *h*eurter, se bousculer **2.** (*fig.*) se brouiller.
urtàta, *s.f.* coup (*m.*); (*spinta*) poussée.
urtàto, *ag.* irrité, fâché.
urtìca, *s.f.* *V.* **ortìca.**
urticàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) urticacées.
urticànte, *ag.* (*med.*) urticant.
ùrto, *s.m.* **1.** coup; (*collisione, cozzo*) choc: *dare un — a qlcu.,* donner un coup à qqn. (*o* heurter qqn.); *l'— tra i due veicoli fu violento,* le choc entre les deux véhicules a été violent || *dose —,* (*med.*) dose de choc **2.** (*assalto*) choc: *sostenere l'— del nemico,* soutenir le choc de l'ennemi || *massa d'—,* unité de choc **3.** (*contrasto*) *h*eurt, contraste: *l'— di due opinioni,* le heurt de deux opinions; *mettersi in — con qlcu.,* se brouiller avec qqn.; *essere in — con qlcu.,* avoir rompu avec qqn. || *prendere in — qlcu.,* prendre qqn. en grippe.
urtóne, *s.m.* coup; (*spinta*) poussée (*f.*), bousculade (*f.*).
urubù, *s.m.* (*zool.*) urubu.
uruguaiàno, *ag.* uruguayen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Uruguayen.
Uruguày, *no.pr.m.* (*geog.*) Uruguay.
uʃàbile, *ag.* employable.
uʃànza, *s.f.* **1.** coutume, usage (*m.*): *ogni paese ha le sue usanze,* chaque pays a ses coutumes (*o* usages); *secondo una vecchia —,* selon un vieil usage (*o* une vieille coutume); *c'è l'— di...,* il est d'usage de...; *tra i giovani è invalsa l'— di darsi del tu subito,* parmi les jeunes, l'usage veut actuellement qu'on se tutoie rapidement; *è invalsa l'— delle gonne corte,* actuellement la mode est aux jupes courtes || *all'— di,* selon la coutume de || *paese che vai, — che trovi,* (*prov.*) autant de pays, autant de guises **2.** (*abitudine*) habitude.
uʃàre, *v.t.* **1.** employer*; (*servirsi di*) se servir* (de): — *il rasoio elettrico,* employer le rasoir électrique; — *la macchina per scrivere,* se servir d'une machine à écrire; *in quel paese usano ancora le candele,* dans ce village, on emploie encore les (*o* on se sert encore des) bougies; — *parole scelte,* employer un (*o* se servir d'un *o* user d'un) vocabulaire choisi; *occorre — prudenza,* il faut user de prudence; — *le buone maniere,* employer les bonnes manières; — *la maniera forte,* employer la manière forte; — *le minacce,* user de menaces; — *la violenza,* employer la violence || — *violenza a una donna,* abuser d'une femme; — *violenza a se stessi,* se faire violence || *usami la cortesia di aiutarmi,* fais-moi le plaisir (*o* aie l'obligeance) de m'aider; *gli usarono mille premure,* ils lui firent (*o* ils l'entourèrent de) mille attentions; *le gentilezze usategli,* les gentillesses qu'on a eues à son égard **2.** (*essere solito*) avoir* l'habitude (de); (*avere un'usanza*) avoir* la coutume (de): *usa alzarsi molto presto,* il a l'habitude de se lever très tôt; *i Greci usavano sacrificare agli dei,* les Grecs avaient la coutume de sacrifier aux dieux || *in quel paese si usa così,* c'est l'habitude de ce pays; *una volta si usava fare così,* autrefois il était usage de faire ainsi; *oggi si usa fare le vacanze all'estero,* aujourd'hui la mode est aux vacances à l'étranger || *gli feci, come si usa, i miei auguri,* je lui adressai, selon l'usage, tous mes vœux; *non si usa più salutare?,* (*iron.*) alors, on ne salue plus? ♦ *v.i.* **1.** employer* (qq.ch.); (*servirsi*) faire* usage: *usatene come volete,* employez-le comme (*o* faites-en ce que) vous voudrez; *usa del tuo cervello,* fais un peu travailler ton cerveau; — *dei propri diritti,* faire usage de ses droits || *usò di una certa clemenza verso di lui,* il fit preuve d'une certaine clémence à son égard **2.** (*essere di moda*) être* à la mode; (*essere in uso*) être* en usage; (*essere adoperato*) être* employé: *un tempo usavano le gonne lunghe,* autrefois les jupes longues étaient à la mode; *queste cerimonie non usano più,* ces cérémonies ne sont plus en usage; *sono espressioni che non usano più,* ce sont des expressions qu'on n'emploie plus (*o* désuètes *o* qui ne sont plus usitées); *questo usa ancora,* cela se fait encore.
uʃàto, *ag.* **1.** usagé; (*vecchio*) vieux*; (*d'occasione*) d'occasion: *indumenti usati,* des effets usagés; *mobili usati,* de vieux meubles; *libri usati,* des livres d'occasion; *un'automobile usata,* une voiture d'occasion **2.** (*in uso*) usité, employé: *una parola poco usata,* un mot peu usité (*o* peu employé) **3.** (*abituale*) habituel* **4.** (*abituato*) rompu, accoutumé ♦ *s.m.* **1.** ordinaire: *secondo l'—,* comme à l'ordinaire (*o* d'habitude); *cose fuor dell'—,* des choses inhabituelles **2.** (*merce usata*) occasions (*f.pl.*): *il mercato dell'—,* le marché des occasions; (*fam.*) le marché aux puces.
Uʃbèchi, *no.pr.m.pl.* Usbeks.
uʃbèco, *ag.* usbek ♦ *s.m.* (*abitante*) Usbek.
uʃbèrgo, *s.m.* (*letter.*) **1.** *h*aubert **2.** (*fig.*) égide (*f.*).
uscènte, *ag.* **1.** sortant: *consigliere —,* conseiller sortant **2.** (*che sta per finire*) qui va finir: *l'anno —,* l'année qui va finir **3.** (*che termina*) qui se termine (par): *le parole uscenti in vocale,* les mots qui se terminent par une voyelle **4.** (*arald.*) mouvant.
uscière, *s.m.* huissier.
ùscio, *s.m.* porte (*f.*): — *di casa,* porte d'entrée; *accostare l'—,* pousser la porte; *farsi sull'—,* aller sur le pas de la porte || *prendere l'—,* (*fig.*) gagner (*o* prendre) la porte || *essere a — e bottega,* être porte à porte || *avere il male e l'— addosso,* avoir tous les malheurs || *mettere tra l'— e il muro,* (*fig.*) mettre au pied du mur || *non si trova a ogni —,* ça ne court pas les rues || *il peggior passo è quello dell'—,* il n'y a que le premier pas qui coûte.
usciòlo, *s.m.* petite porte.
uscìre, *v.i.* **1.** sortir*: *stasera non esco,* ce soir, je ne sors pas; *esco a fare due passi,* je sors (pour) faire quelques pas; — *a passeggio,* aller se promener; — *in automobile, a cavallo,* sortir en voiture, à cheval; — *di casa,* sortir de chez soi; — *da una casa,* sortir d'une maison; — *da teatro,* sortir du théâtre; — *dal parrucchiere,* sortir de chez le coiffeur; — *dall'ospedale,* sortir de l'hôpital; — *di prigione, dal carcere,* sortir de prison; — *dal lavoro,* sortir du travail; — *dalla porta, dalla finestra,* sortir par la porte, par la fenêtre; — *all'aperto,* sortir au grand air; — *sulla strada,* sortir (*o* aller) dans la rue; — *in campo,* (*mil.*) aller combattre; (*sport*) entrer sur le terrain; — *in mare,* prendre la mer; *far — in mare,* mettre à la mer; — *alla superficie,* monter à la surface; — *dall'inverno,* sortir de l'hiver; — *dal riserbo,* sortir de sa réserve; — *dall'incertezza,* sortir de l'incertitude; *il portiere è uscito fuori dai pali,* le gardien est sorti de ses buts || — *di strada,* sortir de la route; — *di carreggiata,* sortir de la chaussée; — *dal*

seminato, (*fig.*) laisser le droit chemin; (*andare fuori tema*) sortir du sujet; *il fiume è uscito dal letto,* le fleuve est sorti de son lit; *il fumo usciva dal camino,* la fumée sortait de (*o* par) la cheminée; *il respiro gli usciva affannosamente dal petto,* il respirait péniblement; *gli esce sangue dal naso,* il saigne du nez; *gli esce sangue dalla ferita,* sa blessure saigne; *gli occhi gli uscivano dalla testa,* les yeux lui sortaient de la tête || *esce Amleto,* (*nei copioni teatrali*) sort Hamlet; *escono tutti eccetto Amleto,* tous sortent, excepté Hamlet || — *dal mondo,* sortir de la vie; — *dal secolo,* se retirer du monde || — *dalla vista,* échapper à la vue || — *di moda,* se démoder (*o* passer de mode) || — *di fanciullezza,* sortir de l'enfance; — *di minorità,* devenir majeur; — *di tutela,* sortir de tutelle; — *di carica,* sortir de charge; — *dai ranghi,* (*mil.*) sortir des rangs || — *dai limiti,* dépasser les limites; — *dai gangheri,* sortir de ses gonds; — *di sé,* s'emporter; — *di senno,* devenir fou || — *primo in una gara,* sortir le premier dans une compétition || *è uscito il numero 71,* le numéro 71 est sorti || — *in un grido,* pousser un cri soudain; — *in una battuta comica,* faire une sortie spirituelle **2.** (*provenire*) sortir*: *esce da un'ottima scuola,* il sort d'une très bonne école; — *da una famiglia nobile,* sortir d'une famille noble || *da quella fabbrica escono ottimi prodotti,* cette fabrique donne d'excellents produits || *da dove esce quello strano tipo?,* d'où sort, ce type-là? **3.** (*sfuggire*) échapper: *il libro mi è uscito di mano,* le livre m'a échappé des mains; *la parola gli uscì di bocca senza volerlo,* le mot lui a échappé sans qu'il le voulût || — *di mente, dalla memoria,* sortir de l'esprit, de la mémoire || *un lembo del fazzoletto gli usciva dalla tasca,* un coin de son mouchoir sortait de sa poche **4.** (*venire fuori*) sortir*; (*sfuggire*) échapper (à): *uscì illeso, sano e salvo dall'incidente,* il sortit indemne, sain et sauf de l'accident; — *da una malattia,* sortir d'une maladie; — *da un pericolo,* échapper à un danger || *non riesco a uscirne,* je ne réussis pas à en sortir; *uscirne con onore, a fatica,* s'en tirer honorablement, avec peine; *uscirne per il rotto della cuffia,* s'en tirer de justesse || *di qui non si esce, o accetti le loro condizioni o te ne vai,* il n'y a pas à tortiller (*o* on ne sort pas de là): ou tu acceptes leurs conditions ou tu t'en vas **5.** (*di pubblicazione*) sortir*, paraître*: *questa rivista esce al sabato,* ce magazine sort (*o* paraît) le samedi; *il libro uscirà il mese prossimo,* le livre sortira (*o* paraîtra) le mois prochain; *un libro appena uscito,* un livre qui vient de paraître || *fare — un nuovo tipo di automobile,* sortir un nouveau type d'auto **6.** (*derivare*) sortir*: *si mise a scrivere un racconto e ne uscì un romanzo,* il se mit à écrire une nouvelle et il en sortit un roman || *da un metro di stoffa non può — un vestito,* avec un mètre d'étoffe, on ne peut pas faire une robe **7.** (*sfociare*) déboucher: *questa via esce in una piazza,* cette rue débouche sur une place **8.** (*finire*) se terminer: *parole che escono in vocale,* mots qui se terminent par une voyelle ♦ *con valore di sostantivo* sortir: *nell'— di casa,* au sortir de chez lui.

uscita, *s.f.* **1.** sortie: *ti aspetterò all'— del cinema,* je t'attendrai à la sortie du cinéma || *l'— di un attore,* la sortie d'un acteur || *la libera —,* la permission (*o* la sortie); (*mil.*) quartier libre **2.** (*il luogo per dove si esce*) sortie; (*sbocco*) issue (*anche fig.*): *l'— della stazione,* la sortie de la gare; — *operai,* sortie de l'usine; — *di sicurezza,* sortie de secours; *strada senza —,* (*anche fig.*) rue sans issue; *custodire tutte le uscite,* garder toutes les issues || *non c'è via d'—,* il n'y a pas d'autre issue **3.** (*spesa*) dépense: *le entrate superano le uscite,* les recettes dépassent les dépenses || *buona —,* indemnité de sortie **4.** (*battuta*) sortie: *ebbe una — spiritosa,* il eut une sortie pleine d'esprit **5.** (*gramm.*) terminaison **6.** (*calcio*) sortie.

Uscòcchi, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Uscoques.

uʃignòlo, *s.m.* rossignol || *canta come un —,* elle chante comme un rossignol.

uʃitàto, *ag.* (*letter.*) habituel*, usité.

ùʃo[1], *ag.* (*letter.*) habitué: *è — alle fatiche,* il est habitué aux travaux pénibles; *non ero — a sentirmi apostrofare così,* je n'étais pas habitué à m'entendre interpeler; *non sono — a gridare,* je n'ai pas l'habitude de crier.

ùʃo[2], *s.m.* **1.** emploi; usage: *l'— dell'acciaio nell'edilizia moderna,* l'emploi de l'acier dans la construction moderne; *permettere l'— del dizionario,* permettre l'emploi du dictionnaire; *l'— errato d'un verbo,* l'emploi erroné d'un verbe; *l'— della ragione,* l'usage (*o* l'emploi) de la raison; *perdere l'— della parola, di una gamba,* perdre l'usage de la parole, d'une jambe; *non conosco l'— di questo strumento,* je ne connais pas l'usage de cet instrument; *questo oggetto serve a più usi,* cet objet sert à différents usages; *a che — serve?,* à quoi sert cela (*o* à quoi cela sert-il)?; *ti permetto l'— dei miei attrezzi,* je te permets de te servir de mes outils; *è necessario l'— delle forbici,* il faut se servir des ciseaux || *avere pieno — delle proprie facoltà,* jouir (*o* être en jouissance) de toutes ses facultés || *fare — di ql.co.,* se servir de (*o* faire usage de *o* employer) qq.ch.: *puoi fare — del compasso, se vuoi,* tu peux te servir du compas, si tu veux; *ha fatto — di tutti i mezzi a sua disposizione,* il a fait usage de tous les moyens à sa disposition; *nella cucina spagnola si fa molto — di olio,* dans la cuisine espagnole, on emploie beaucoup d'huile; *in Francia si fa più — di burro che in Italia,* en France, on consomme plus de beurre qu'en Italie; *fare buon, cattivo — del proprio denaro, del proprio tempo,* faire un bon, un mauvais emploi de (*o* bien, mal employer) son argent, son temps; *fare — di stupefacenti,* prendre des (*o* user de) stupéfiants || *a — di*: *libro a — degli insegnanti,* livre à l'usage des (*o* destiné aux) professeurs || *con — di*: *camera con — di cucina,* pièce avec jouissance de la cuisine || *con l'—*: *questa giacca è diventata larga con l'—,* ce veston s'est élargi à l'usage; *con l'—, si è rivelato migliore di quanto non credessi,* à l'usage, cela s'est révélé meilleur que je ne le croyais; *le lingue si apprendono solo con l'—,* on n'apprend les langues que par la pratique || *d'—*: *la lavatrice è oramai d'— corrente,* la machine à laver est désormais d'usage courant; *in casa mia, il ferro da stiro è d'— corrente,* chez moi, le fer à repasser est d'un emploi courant; *parola d'— corrente,* mot d'un emploi courant; *libro d'— nelle scuole,* livre employé dans les écoles; *moneta d'— nel XVIII secolo,* monnaie qui avait cours au XVIII[e] siècle; *valore d'—,* (*econ.*) valeur d'usage; *diritto d'—,* (*dir.*) droit d'usage || *fuori* (*d'*)*—*: *automobile fuori —,* voiture hors d'usage; *questa parola è fuori —,* ce mot est tombé en désuétude (*o* est désuet *o* est obsolète); *andare fuori —,* tomber en désuétude (*o* devenir désuet *o* obsolète) || *in —*: *voce in —,* terme en usage; *in Spagna la noria è ancora in —,* en Espagne la noria est encore en usage; *questa grammatica non è più in —,* cette grammaire n'est plus employée; *mettere in — un consiglio,* suivre un conseil || *per —*: *per — esterno,* (pour l')usage externe; *per mio — personale,* à mon usage personnel; *per mio — e consumo,* pour mon usage exclusif || *istruzioni per l'—,* mode d'emploi || *agitare prima dell'—,* agiter avant l'emploi || *logoro dall'—,* usagé || *locali — ufficio,* locaux à usage de bureaux; *stoffa — seta,* tissu façon soie; *stoffa — pelle,* tissu imitation cuir; *fotografia — tessera,* photographie format passeport; *carta — bollo,* papier timbré **2.** (*usanza*) coutume (*f.*); (*tradizione*) tradition (*f.*); (*abitudine*) habitude (*f.*): *gli usi del paese,* les coutumes du pays; *usi e costumi,* les us et les coutumes; *è un — della gente di mare,* c'est une coutume des gens de mer; *consacrato dall'—,* consacré par l'usage (*o* par la tradition); *seguendo l'—,* suivant la coutume (*o* la tradition); *un matrimonio celebrato secondo l'— dei contadini,* un mariage célébré selon la coutume des paysans; *l'— vuole che...,* la tradition veut que... || *c'è l'— di, è d'— scambiarsi gli auguri,* il est d'usage d'échanger des vœux || *d'—*: *clausola d'—,* clause d'usage; *complimenti, frasi d'—,* compliments, phrases d'usage; *con le riserve d'—,* avec les réserves d'usage;

è venuto da noi la domenica, come d'—, il est venu chez nous le dimanche, comme d'habitude (*o* de coutume) || *certificato* (*dell'esistenza*) *d'*—, (*dir.*) certificat de coutume || *all'— di*, à la façon de (*o* à la mode de); *all'— francese*, à la (mode) française || *in* —: *venire, tornare in* —, venir, revenir à la mode; *essere in* —, être à la mode; *è venuta in — la moda di portare le gonne corte*, la mode est venue de porter des jupes courtes || *per* —, (*letter.*) d'habitude; *avere per — di, in — di*, avoir l'habitude de (*o* être habitué à) || *fare — a qlcu., fare — a ql.co.*, se faire (*o* s'accoutumer) à qqn., à qq.ch.

ùssaro, ùssero, *s.m.* (*mil.*) *h*ussard.

ussìta, *s.m.* e *f.* (*st.relig.*) *h*ussite.

ùsta, *s.f.* fumet (*m.*).

ustilaginàli, *s.f.pl.* (*bot.*) ustilaginales.

ustionàre, *v.t.* brûler; (*con un liquido*) échauder || **ustionàrsi**, *v.r.* se brûler; (*con un liquido*) s'échauder.

ustionàto, *ag.* brûlé; (*con un liquido*) échaudé.

ustióne, *s.f.* brûlure; (*con un liquido*) échaudage (*m.*).

ustolàre, *v.i.* japper.

ustòrio, *ag. specchio* —, (*fis.*) miroir ardent.

uſuàle, *ag.* **1.** (*abituale*) usuel* **2.** (*mediocre*) ordinaire.

uſualità, *s.f.* caractère usuel.

uſualménte, *av.* usuellement.

uſuàrio, *ag.* (*dir.*) usager* ♦ *s.m.* (*dir.*) usager.

uſucapióne, *s.f.* (*dir.*) usucapion.

uſucapìre, *v.t.* (*dir.*) usucaper.

uſufruìre, *v.i.* jouir (*anche dir.*).

uſufrùtto, *s.m.* (*dir.*) usufruit: *avere in — ql.co.*, avoir l'usufruit de qq.ch.

uſufruttuàrio, *ag.* usufruitier* ♦ *s.m.* usufruitier.

uſùra[1], *s.f.* usure: *prestare a* —, prêter à usure || *a* —, (*fig.*) avec usure.

uſùra[2], *s.f.* (*logorio*) usure.

uſuràia, *s.f.* usurière.

uſuràio, *ag.* usuraire: *un interesse* —, un taux usuraire ♦ *s.m.* usurier.

uſuràrio, *ag.* (*dir.*) usuraire.

uſureggiàre, *v.i.* (*ant.*) (*prestare a usura*) prêter à usure; (*esercitare l'usura*) pratiquer l'usure.

uſurpaménto, *s.m.* usurpation (*f.*).

uſurpàre, *v.t.* usurper: — *il trono*, usurper le trône || — *la fama di scrittore*, abuser du nom d'écrivain.

uſurpatóre, *ag.* usurpateur* ♦ *s.m.* usurpateur.

uſurpatòrio, *ag.* usurpatoire.

uſurpazióne, *s.f.* usurpation.

ut, *s.m.* (*mus.*) ut.

utènsile[1], *ag. macchina* —, machine-outil*.

utensìle[2], *s.m.* outil: *utensili da falegname*, outils du menuisier; *cassetta porta utensili*, boîte à outils || — *da cucina*, ustensile de cuisine; *gli utensili da cucina*, la batterie de cuisine.

utensilerìa, *s.f.* **1.** (*complesso di utensili*) outillage (*m.*) **2.** (*reparto d'officina*) salle des outils.

utensilìsta, *s.m.* outilleur.

utènte, *s.m.* usager: *gli utenti della strada, del gas*, les usagers de la route, du gaz; *gli utenti del telefono*, les usagers (*o* abonnés) du téléphone.

utènza, *s.f.* **1.** usage (*m.*) **2.** (*gli utenti*) usagers (*m.pl.*).

uterìno, *ag.* utérin || *fratelli uterini*, frères utérins.

ùtero, *s.m.* (*anat.*) utérus.

Ùtica, *no.pr.f.* (*geog.*) Utique.

uticènse, *ag.* e *s.m. Catone* —, *l'*—, (*st.*) Caton d'Utique.

ùtile, *ag.* utile: *un regalo* —, un cadeau utile; *fare un lavoro* —, faire un travail utile; *di tutto l'appartamento solo queste tre stanze sono utili*, sur tout l'appartement il n'y a que ces trois pièces qui soient utiles; *un esercizio — per la memoria*, un exercice utile à la mémoire; *un metodo — per imparare l'inglese*, une méthode utile pour apprendre l'anglais; *una medicina — al fegato, alla circolazione del sangue*, un médicament qui fait du bien au foie, qui facilite la circulation du sang; *il suo aiuto vi potrà essere molto* —, son aide pourra vous être très utile (*o* pourra beaucoup vous servir); (*in che cosa*) *posso esserle —?*, (en quoi) puis-je vous être utile?; *se posso esserti — in ql.co....*, si je peux t'être utile à qq.ch....; *ti può essere —?*, est-ce que cela peut t'être utile (*o* te servir)?; *è — che si sappia*, il est opportun que cela se sache; *credi che sia, sarà — dirglielo?*, crois-tu qu'il soit utile de le lui dire?; *non credo ti sia — sapere che...*, je ne crois pas qu'il est utile pour toi de savoir que...; *sarà — informarsi*, il sera bon de se renseigner; *se ritenete — aspettare, rimandiamo la cosa*, si vous jugez bon d'attendre, renvoyons la chose; *cerca di renderti* —, cherche à te rendre utile; *mi torna — fare così*, j'ai avantage à agir ainsi || *carico* —, charge utile || *giorni utili*, jours utiles || *è scaduto il tempo — per presentare la domanda*, le délai prescrit pour présenter la demande est échu || *in tempo* —, en temps utile || *lo spazio — è di sei metri*, l'espace utilisable est de six mètres ♦ *s.m.* **1.** utile: *unire l'— al dilettevole*, joindre l'utile à l'agréable **2.** (*vantaggio*) avantage; (*utilità*) profit: *che — ti viene a fare così?*, quel avantage as-tu à agir ainsi?; *a lui non ne verrà nessun* —, il n'en tirera aucun avantage; *non trasse, non ricavò alcun — dai suoi insegnamenti*, il ne tira aucun profit de ses enseignements **3.** (*econ.*) bénéfice: — *lordo, netto*, bénéfice (*o* profit) brut, net; *dividere gli utili tra gli azionisti*, partager les bénéfices entre les actionnaires; *partecipazione agli utili*, participation aux bénéfices; *imposta sugli utili*, impôt sur les bénéfices || — *sperato*, profit espéré.

utilità, *s.f.* utilité: *mi è stato di grande* —, il m'a été d'une grande utilité; *mi è di poca* —, il ne m'est pas très utile; *non ne vedo l'*—, je n'en vois pas l'utilité; *qual è l'— di lavorare tanto?*, quel avantage y a-t-il à tant travailler?; *non ne ebbi grande* —, cela ne m'a pas servi à grand-chose || *opera di pubblica* —, œuvre d'utilité publique || — *marginale*, (*econ.*) utilité marginale.

utilitària, *s.f.* (*aut.*) voiture utilitaire.

utilitàrio, *ag.* e *s.m.* utilitaire.

utilitarìſmo, *s.m.* (*fil.*) utilitarisme.

utilitarìsta, *s.m.* utilitariste.

utilitarìstico, *ag.* utilitariste.

utiliʒʒàbile, *ag.* utilisable.

utiliʒʒàre, *v.t.* utiliser.

utiliʒʒazióne, *s.f.* utilisation.

utilìʒʒo, *s.m.* (*comm.*) utilisation (*f.*).

utilménte, *av.* utilement.

utopìa, *s.f.* utopie.

utopìsta, *s.m.* e *f.* utopiste.

utopìstico, *ag.* utopique.

utraquìsti, *s.m.pl.* (*st.relig.*) utraquistes.

ùva, *s.f.* raisin (*m.*): — *bianca, nera*, raisin blanc, noir; *un grappolo d'*—, une grappe de raisin; *un acino d'*—, un grain de raisin; *cogliere, pigiare l'*—, cueillir, presser le raisin || — *passa, sultanina*, raisin sec || — *di monte*, raisin des bois || — *ursina*, raisin d'ours || — *spina*, groseille à maquereau || — *di volpe*, raisin de renard.

uvàceo, *ag.* (*rar.*) uval*.

ùvea, *s.f.* (*anat.*) choroïde; (*ant.*) uvée.

uveìte, *s.f.* (*med.*) uvéite.

uvétta, *s.f.* raisin sec.

ùvola, ùvula, *s.f. ant.* per **ùgola**.

uvulàre, *ag.* (*fonetica*) uvulaire.

uxoricìda, *s.m.* meurtrier de sa femme, uxoricide ♦ *s.f.* meurtrière de son mari.

uxoricìdio, *s.m.* meurtre de son époux, de son épouse, uxoricide.

uxòrio, *ag.* **1.** (*dir.*) uxorien **2.** *more* —, *V.* **more uxorio**.

ùzzo, *s.m.* (*tosc.*) bouge.

ùʒʒolo, *s.m.* (*fam. tosc.*) envie (*f.*), fantaisie (*f.*): *gli è venuto l'— di andare a caccia*, la fantaisie lui a pris d'aller à la chasse.

V

v, *s.m.* o *f.* (*ventunesima lettera dell'alfabeto italiano*) v (*m.*) || — *come Venezia,* (*tel.*) v comme Victor || *scollatura a V,* décolleté en pointe.

vacànte, *ag.* vacant.

vacànza, *s.f.* **1.** (*sospensione accordata del lavoro o dello studio*) congé (*m.*): *una settimana di* —, une semaine de congé; *domani è* —, demain nous avons (*o* il y a) congé; *avere* —, avoir congé; *oggi sono in* —, aujourd'hui je suis en congé; *il professore ci ha dato* —, notre professeur nous a donné congé || *fare un giorno di* —, prendre un jour de congé **2.** (*periodo di riposo dal lavoro o dallo studio*) vacances (*pl.*): *vacanze di Natale, estive,* vacances de Noël, grandes vacances; *compiti delle vacanze,* devoirs de vacances; *sono in — e voglio riposarmi,* je suis en vacances et je veux me reposer; *andare in* —, partir en vacances; *passare le vacanze al mare,* passer ses vacances à la mer; *prendere le vacanze in estate,* prendre ses vacances en été || *vacanze sulla neve,* vacances blanches **3.** (*l'essere vacante*) vacance.

vacanzière, *s.m.* (*neol.*) vacancier.

vacàre, *v.i.* vaquer, être* vacant.

vacazióne, *s.f.* (*dir.*) vacation.

vàcca, *s.f.* **1.** vache: — *da latte,* vache à lait (*o* laitière); — *asciutta,* vache sèche || *un anno di vacche grasse, magre,* (*fig.*) une année de vaches grasses, maigres || — *marina,* (*zool.*) vache marine **2.** *pl.* (*bachicoltura*) vers à soie manqués.

vaccàio, vaccàro, *s.m.* vacher, gardien de vaches.

vaccherìa, *s.f.* vacherie.

vacchétta, *s.f.* (*pelle*) vachette.

vaccìna, *s.f.* **1.** (*bestia*) vache **2.** (*carne macellata*) viande (de vache) **3.** (*sterco*) bouse (de vache) **4.** (*vet.*) vaccine.

vaccinàbile, *ag.* vaccinable.

vaccinàre, *v.t.* (*med.*) vacciner.

vaccinatóre, *s.m.* (*rar.*) vaccinateur.

vaccinazióne, *s.f.* (*med.*) vaccination.

vaccìnico, *ag.* (*med.*) vaccinal* || *lancetta vaccinica,* lancette à vacciner.

vaccinìfero, *ag.* (*med.*) vaccinifère.

vacciniòla, *s.f.* (*med.*) vaccinide.

vaccìno, *ag.* de vache: *formaggio* —, fromage de vache || *bestiame* —, animaux de race bovine ♦ *s.m.* **1.** vaccin: — *antivaioloso,* vaccin antivariolique **2.** (*vet.*) vaccine (*f.*).

vaccinògeno, *ag.* (*med.*) vaccinogène.

vaccinoprofilàssi, *s.f.* (*med.*) vaccinoprophylaxie.

vaccinostìlo, *s.m.* (*chir.*) vaccinostyle.

vaccinoterapìa, *s.f.* (*med.*) vaccinothérapie.

vacillaménto, *s.m.* (*letter.*) vacillement (*anche fig.*).

vacillànte, *ag.* vacillant; (*fig.*) chancelant: *una fiamma* —, une flamme vacillante; *camminava con passo* —, il marchait d'un pas chancelant; *una fede* —, une foi chancelante.

vacillàre, *v.i.* vaciller (*anche fig.*); (*barcollare*) chanceler*: *la lampada vacillò e cadde,* la lampe vacilla et tomba; *il colpo lo fece* —, le coup le fit chanceler; *le sue convinzioni vacillano,* (*fig.*) ses convictions vacillent (*o* chancellent); *è molto vecchio, la sua memoria vacilla,* il est très vieux, sa mémoire vacille.

vacillazióne, *s.f.* vacillation (*anche fig.*).

vacuità, *s.f.* vacuité (*anche fig.*).

vàcuo, *ag.* (*letter.*) vide; (*vano*) vain: *mente vacua,* tête vide; *espressione vacua,* expression vide; *sorriso* —, sourire inexpressif; *vacue speranze,* de vains espoirs.

vacuolàre, *ag.* (*biol.*) vacuolaire.

vacùolo, *s.m.* (*biol.*) vacuole (*f.*).

vademècum, *s.m.* vade-mecum*.

vadóso, *ag.* (*geol.*) d'infiltration: *acque vadose,* des eaux d'infiltration.

va e vièni, *s.m.* **1.** (*andirivieni*) va-et-vient* **2.** (*mar.*) va-et-vient*.

vàfer, *s.m.* *V.* **wàfer.**

vagabondàggine, *s.f.* vagabondage (*m.*).

vagabondàggio, *s.m.* vagabondage.

vagabondàre, *v.i.* vagabonder, errer.

vagabóndo, *ag.* vagabond (*anche fig.*) ♦ *s.m.* **1.** vagabond **2.** (*fannullone*) fainéant.

vagaménte, *av.* **1.** vaguement **2.** (*rar.*) (*graziosamente*) gracieusement, joliment.

vagànte, *ag.* errant (*anche fig.*) || *mina* —, mine flottante (*o* dérivante) || *dolori vaganti,* des douleurs vagues.

vagàre, *v.i.* errer (*anche fig.*).

vagheggiaménto, *s.m.* (*letter.*) **1.** contemplation (*f.*) **2.** (*desiderio*) désir intense.

vagheggiàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** (*guardare con compiacimento*) contempler; (*con desiderio*) convoiter **2.** (*pensare con desiderio a*) rêver (de); (*aspirare a*) soupirer (après): *vagheggiava una lunga vacanza,* il rêvait de longues vacances; — *gli onori,* soupirer après les honneurs.

vagheggìno, *s.m.* dameret.

vaghézza, *s.f.* (*letter.*) **1.** (*leggiadria*) charme (*m.*), grâce: *la — del suo sorriso,* le charme de son sourire **2.** (*indeterminatezza*) imprécision, indétermination **3.** (*voglia*) envie: *mi punge — di fare un viaggio,* l'envie me prend de faire un voyage.

vagìna, *s.f.* (*anat.*) vagin (*m.*).

vaginàle, *ag.* (*anat.*) vaginal*.

vaginìʃmo, *s.m.* (*med.*) vaginisme.

vaginìte, *s.f.* (*med.*) vaginite.

vagìre, *v.i.* vagir.

vagìto, *s.m.* vagissement || *i primi vagiti di una civiltà,* l'enfance (*o* l'aube) d'une civilisation.

vàglia[1], *s.f.* *di* —, (*di valore*) de valeur.

vàglia[2], *s.m.* mandat: — *postale,* mandat-poste; — *cambiario,* chèque bancaire; — *telegrafico,* mandat télégraphique; — *per il pagamento dei contributi,* mandat -contributions; *cartolina* —, mandat-carte; *lettera* —, mandat-lettre; *mandare, ricevere un* —, envoyer, recevoir un mandat || *a mezzo* —, par mandat.

vagliàre, *v.t.* **1.** cribler; (*di farina*) tamiser **2.** (*agr.*) vanner **3.** (*fig.*) passer au crible; (*pesare*) peser*: — *una proposta,* passer au crible (*o* examiner) une proposition; — *i pro e i contro,* peser le pour et le contre; — *tutte le parole di una lettera,* soupeser tous les mots d'une lettre.

vagliatóre, *s.m.* cribleur.

vagliatrìce, *s.f.* (*mec.*) crible (*m.*), cribleuse.

vagliatùra, *s.f.* **1.** criblage (*m.*) **2.** (*scarto*) criblure **3.** (*agr.*) ventage (*m.*).

vàglio, *s.m.* **1.** crible: — *a mano, meccanico,* crible à la main, mécanique || *ridòtto come un* —, troué comme une passoire || *portare l'acqua col* —, donner des coups d'épée dans l'eau (*o* faire un trou dans l'eau) **2.** (*agr.*) van **3.** (*fig.*) crible: *passare al — delle notizie,* passer des nouvelles au crible; *fare un — delle diverse proposte,* faire un choix entre les différentes propositions; *le sue obiezioni non resistono al — della critica,* ses objections ne résistent pas à l'examen de la critique.

vàgo, *ag.* **1.** vague: *vaghi sospetti,* de vagues soup-

çons; *non ne ho la più vaga idea,* je n'en ai pas la plus vague idée || *anno* —, (*presso gli antichi Egizi*) année vague **2.** (*letter.*) (*leggiadro*) beau*, gracieux* **3.** (*poet.*) (*desideroso*) désireux* ♦ *s.m.* **1.** vague: *rimanere nel* —, rester dans le vague **2.** (*anat.*) (*nervo*) —, (nerf) vague.

vagolàre, *v.i. letter.* per **vagàre.**

vagoncìno, *s.m.* wagonnet.

vagóne, *s.m.* wagon: — *letto,* wagon-lit; — *ristorante,* wagon-restaurant; — *postale,* wagon-poste; — *frigorifero,* wagon frigorifique; — *cisterna,* wagon-citerne; — *bestiame,* wagon à bestiaux.

vagonìsta, *s.m.* wagonnier.

vagotonìa, *s.f.* (*med.*) vagotonie.

vagotònico, *ag.* (*med.*) vagotonique.

vagotonìna, *s.f.* (*biochimica*) vagotonine.

vagotropìʃmo, *s.m.* (*med.*) vagotropisme.

vaiàto, *s.m.* (*arald.*) varié.

vainìglia, *s.f.* e *deriv. V.* **vanìglia** e *deriv.*

vàio, *s.m.* **1.** (*pelliccia*) vair **2.** (*arald.*) vair ♦ *ag.* (*colore grigio scuro*) gris foncé.

vaiolàto, *ag.* bigarré, bariolé.

vaioliʒʒazióne, *s.f.* (*med.*) variolisation.

vaiòlo, *s.m.* (*med.*) variole (*f.*), petite vérole: — *degli equini,* variole du cheval; — *dei porcini,* variole du porc; — *degli ovini,* clavelée; — *dei bovini,* vaccine; — *della patata,* variole de la pomme de terre.

vaiolòide, *s.f.* (*med.*) varioloïde.

vaiolóso, *ag.* varioleux* ♦ *s.m.* varioleux.

vairóne, *s.m.* (*zool.*) vairon.

Valàcchia, *no.pr.f.* (*geog.*) Valachie.

valàcco, *ag.* valaque ♦ *s.m.* (*abitante*) Valaque.

valànga, *s.f.* avalanche (*anche fig.*).

valchìria, *s.f.* (*mit. nordica*) Walkyrie.

Valchiùsa, *no.pr.f.* (*geog.*) Vaucluse.

Valdài, *no.pr.m.* (*geog.*) Valdaï.

Valdemàro, *no.pr.m.* (*st.*) Waldemar.

valdése, *ag.* (*st.relig.*) vaudois ♦ *s.m.* (*st.relig.*) Vaudois || *i Valdesi,* les Vaudois.

valdìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) valdisme.

Vàldo (Piètro), *no.pr.m.* (*st.relig.*) Pierre Valdo (*o* Valdès *o* de Vaux).

valdostàno, *ag.* valdotain ♦ *s.m.* (*abitante*) Valdotain.

vale, *s.m.* (*lat.*) (*letter.*) adieu*.

valènte, *ag.* **1.** de valeur; (*abile*) habile **2.** (*ant.*) (*valoroso*) valeureux*, vaillant; (*virtuoso*) vertueux* **3.** (*nelle note di qualifica degli insegnanti*) passable.

Valènte, *no.pr.m.* (*st.*) Valens.

valenteménte, *av.* **1.** (*abilmente*) habilement **2.** (*valorosamente*) valeureusement, vaillamment.

valentìa, *s.f.* **1.** habileté **2.** (*ant.*) (*atto di valore, prodezza*) acte (*m.*) de valeur, prouesse.

Valentìna, *no.pr.f.* Valentine.

Valentiniàno, *no.pr.m.* (*st.*) Valentinien.

valentinìte, *s.f.* (*min.*) valentinite.

Valentìno, *no.pr.m.* Valentin.

valentuòmo, *s.m.* **1.** homme de valeur **2.** (*iron.* o *scherz.*) brave homme.

valènza[1], *s.f.* **1.** (*chim.*) valence **2.** (*ant.*) (*valentia, valore*) vaillance, valeur; (*virtù*) vertu.

Valènza[2], *no.pr.f.* (*geog.*) (*in Francia*) Valence || *di* —, valentinois || *abitante di* —, Valentinois.

Valènza[3], *no.pr.f.* (*geog.*) (*in Spagna*) Valence || *di* —, valencien, valentien || *abitante di* —, Valencien, Valentien.

valére, *v.i.* **1.** valoir*: *questa collana vale duecentomila lire,* ce collier vaut deux cent mille lires; *quanto può* — *questo quadro?,* combien peut valoir ce tableau?; *comperare qualche cosa per quel che vale,* en avoir pour son argent; *quel professore vale poco,* ce professeur ne vaut pas grand-chose; *vale più come attore di cinema che come attore di teatro,* il est meilleur comme acteur de cinéma que comme acteur de théâtre; *vale più di te,* il vaut plus que toi; *uno vale l'altro,* l'un vaut l'autre (*o* ils se valent); *una cosa vale l'altra,* une chose vaut l'autre (*o* cela se vaut) || *vale tant'oro quanto pesa, un Perù,* il vaut son pesant d'or || *non vale un'acca, un fico secco,* cela ne vaut rien (*o* ne vaut pas un clou *o* un sou) || *vale la pena,* cela vaut la peine; *non ne vale la pena,* cela n'en vaut pas la peine; *non vale nemmeno la pena di dirglielo,* ça ne vaut même pas la peine de le lui dire; *non vale la pena di leggere questo libro,* il ne vaut pas la peine de lire ce livre (*o* ce livre ne mérite pas d'être lu); *varrebbe la pena di andarci,* il vaudrait la peine d'y aller || *tanto vale,* autant (vaut): *dal momento che sei venuto, tanto vale che tu resti,* du moment que tu es venu, autant vaut que tu restes; *per farlo così male, tanto vale che tu non lo faccia,* pour le faire aussi mal, autant (vaut) ne pas le faire (*o* il vaut mieux que tu ne le fasses pas); *tanto valeva che venisse anche lui,* autant valait qu'il vînt lui aussi (*o* il pouvait bien venir lui aussi) || *far* — *le proprie ragioni,* faire valoir ses raisons; *far* — *il proprio diritto,* faire valoir son droit || *farsi* —, se faire valoir: *sa farsi* —, il sait se faire valoir (*o* il sait se mettre en valeur) || *vale più un asino vivo che un dottore morto,* (*prov.*) un âne vivant vaut mieux qu'un savant mort || *di carnevale ogni scherzo vale,* c'est carnaval, tout est permis **2.** (*equivalere a*) valoir*: *il dollaro vale circa 620 lire,* le dollar vaut environ 620 lires; *la sillaba lunga vale due brevi,* la syllabe longue vaut deux brèves; *per lui un lavoro vale l'altro,* pour lui un travail vaut l'autre; *il suo comportamento vale un insulto,* sa conduite est (*o* équivaut à) une insulte || *vale a dire,* (*cioè*) c'est-à-dire; (*significa che*) cela veut dire que: *verranno tutti, vale a dire padre, madre e figli,* ils viendront tous, c'est-à-dire père, mère et enfants; *non ha risposto, vale a dire che non sa nulla,* il n'a pas répondu, cela veut dire qu'il ne sait rien; *vale, varrebbe a dire?,* c'est-à-dire? || « *cuore* » *può* —, *in senso figurato,* « *coraggio* », « cœur », pris en sens figuré, peut avoir quelquefois le sens de « courage » **3.** (*bastare*) suffire*; (*servire, giovare*) servir*: *i miei consigli non valsero a fargli cambiare idea,* mes conseils n'ont pas suffi à le faire changer d'idée; *tutto quello che feci, non valse a nulla,* tout ce que je fis, ne servit à rien (*o* rien de ce que j'ai fait n'a servi); *non gli è valso* (*a nulla*) *agire con astuzia,* cela ne lui a rien valu (*o* ne lui a servi à rien) d'agir avec astuce; *non valsero né promesse né preghiere,* rien n'y fit, ni les promesses, ni les prières; *le sue lacrime non valsero a commuovermi,* ses larmes n'ont pas réussi à m'émouvoir || *che vale?,* à quoi bon? (*o* à quoi sert-il?); *che vale lavorare tanto?,* à quoi bon (*o* à quoi sert-il de) tant travailler? **4.** (*contare, avere peso*) compter: *questa partita non vale per il campionato,* cette partie ne compte pas pour le championnat; *questo compito vale per il voto finale,* ce devoir compte pour la moyenne finale || *in questo gioco, l'asso vale più del tre,* dans ce jeu, l'as a plus de valeur que le trois || *non vale!,* (*nei giochi infantili*) ce n'est pas juste! (*o* ce n'est pas du jeu!) **5.** (*essere valido*) être* valable: *il biglietto vale ventiquattro ore,* le billet est valable vingt-quatre heures; *queste disposizioni valgono fino a nuovo ordine,* ces dispositions sont valables jusqu'à nouvel ordre; *questo contratto non vale più,* ce contrat n'est plus valable (*o* n'a plus de valeur) ♦ *v.t.* **1.** (*procurare*) valoir*: *il suo ultimo romanzo gli ha valso molte critiche,* son dernier roman lui a valu beaucoup de critiques **2.** (*ant.*) (*meritare*) mériter || **valérsi,** *v.r.* se servir*: *si è valso di molte raccomandazioni per ottenere quel posto,* il s'est servi de nombreuses recommandations pour obtenir cette place; *si è valso di quella circostanza per...,* il a profité de cette circonstance pour...

Valèria, *no.pr.f.* Valérie.

valeriàna, *s.f.* (*bot. fam.*) valériane.

valerianàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) valérianacées, valérianées.

valerianàto, *s.m.* (*chim.*) valérianate.

valerianèlla, *s.f.* (*bot.*) valérianelle.

valeriànico, *ag.* (*chim.*) valérianique.

Valeriàno, *no.pr.m.* (*st.*) Valérien.

Valèrio, *no.pr.m.* Valère || — *Massimo,* (*st.lett.*) Valère Maxime.

Valétta, La, *no.pr.f.* *V.* **Vallétta, La.**

valetudinàrio, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) valétudinaire.

valévole, *ag.* valable: *una scusa* —, une excuse valable; *questo biglietto è — per un mese,* ce billet est valable un mois; *una partita — per il campionato,* une partie comptant pour le championnat.

vàlgo, *ag.* (*med.*) valgus.

Valhàlla, *no.pr.m.* *V.* **Walhàlla.**

valì, *s.m.* (*governatore di una provincia, nell'Impero Ottomano*) vali.

valicàbile, *ag.* franchissable.

valicàre, *v.t.* franchir.

vàlico, *s.m.* **1.** col: — *alpino,* col alpin; *il — del Sempione,* le col du Simplon **2.** (*il valicare*) passage: *il — delle Alpi fu lungo e difficile,* le passage des Alpes fut long et difficile.

validaménte, *av.* **1.** (*con efficacia*) valablement: *sostenere — le proprie ragioni,* soutenir valablement (*o* avec des arguments valables) ses raisons || *i soldati hanno — difeso la città,* les soldats ont défendu la ville avec succès **2.** (*con validità giuridica*) validement.

validità, *s.f.* validité: *la — di un titolo, di un atto,* (*dir.*) la validité d'un titre, d'un acte; *questo visto ha la — di un anno,* ce visa est valable un an.

vàlido, *ag.* **1.** valable: *un principio — per tutti,* un principe valable pour tout le monde; *questo biglietto non è più* —, ce billet n'est plus valable (*o* est périmé) **2.** (*efficace*) valable, efficace: *un contributo* —, une contribution efficace; *scuse valide,* des excuses valables; *mi è stato di — aiuto,* il m'a apporté une aide très efficace **3.** (*conforme alle regole*) valide: *un matrimonio* —, un mariage valide **4.** (*vigoroso*) vigoureux* || *un vecchio ancora* —, un vieillard encore vert.

valigerìa, *s.f.* maroquinerie.

valigétta, *s.f.* mallette.

valìgia, *s.f.* valise: *fare le valigie,* faire ses valises || — *diplomatica,* valise diplomatique || — *delle Indie,* malle des Indes.

valigiàio, *s.m.* maroquinier.

valìna, *s.f.* (*chim.*) valine.

vallàre, *ag. corona* —, (*st. romana*) couronne vallaire.

vallàta, *s.f.* vallée.

vàlle, *s.f.* **1.** vallée; (*letter.*) val* (*m.*): *la — della Loira,* la vallée de la Loire (*o* le val de Loire) || — *trasversale, longitudinale,* vallée transversale, longitudinale || *una — di lacrime,* une vallée de larmes || *per monti e per valli,* par monts et par vaux || *a* —, (*di fiume*) en aval || *a — di,* en aval de || *rotolare a* —, rouler en bas **2.** (*depressione paludosa nei pressi di un delta*) marais (*m.*) || — *da pesca,* vivier **3.** (*di onda*) creux (*m.*).

Vallése, *no.pr.m.* (*geog.*) Valais || *abitante del* —, Valaisan.

Vallétta, La, *no.pr.f.* (*geog.*) La Valette.

vallétto, *s.m.* **1.** valet **2.** (*paggio*) page || — *d'arme,* écuyer.

valligiàno, *ag.* de la vallée ♦ *s.m.* habitant de la vallée.

vallisnèria, *s.f.* (*bot.*) vallisnérie.

vallìvo, *ag.* marécageux* || *fauna valliva,* faune de marais; *pesca valliva,* pêche dans les marais.

vàllo[1], *s.m.* **1.** (*st.romana*) vallum **2.** (*trinceramento*) tranchée (*f.*); (*baluardo*) rempart || *Vallo Atlantico,* Mur de l'Atlantique **3.** (*anat.*) repli cutané.

vàllo[2], *s.m.* (*dial.* o *letter.*) corbeille (*f.*).

Vallombrósa, *no.pr.f.* (*geog.*) Vallombreuse.

vallombrosàno, *s.m.* (*eccl.*) moine de l'abbaye de Vallombreuse.

vallóne[1], *s.m.* vallon.

vallóne[2], *ag.* wallon* ♦ *s.m.* **1.** (*dialetto*) wallon **2.** (*abitante*) Wallon.

vallonèa, *s.f.* (*bot.*), vélani (*m.*).

Vallònia, *no.pr.f.* (*geog.*) Wallon(n)ie.

valóre, *s.m.* **1.** valeur (*f.*): *un uomo, un artista di* —, un homme un artiste de valeur; *ho comperato gioielli per il — di due milioni,* j'ai acheté des bijoux pour (la valeur de) deux millions (*o* j'ai acheté pour deux millions de bijoux); *dare — a ql.co.,* attacher, attribuer de la valeur (*o* du prix) à qq.ch.; *mettere in — ql.co.,* mettre en valeur (*o* valoriser) qq.ch. || *participio con — di aggettivo,* participe ayant valeur d'adjectif || *avere — di,* valoir || *disposizioni che hanno — di legge,* dispositions qui ont force de loi || *valori plastici, pittorici,* valeurs plastiques, picturales || *valori morali,* valeurs morales || *filosofia dei valori,* philosophie des valeurs **2.** (*econ.*) valeur (*f.*): — *d'uso, di scambio,* valeur d'usage, d'échange; — *nominale,* valeur nominale; — *di mercato,* valeur marchande || *valori mobiliari,* valeurs mobilières || *campione senza* —, échantillon sans valeur **3.** (*coraggio*) vaillance (*f.*), valeur (*f.*): *atti di* —, des actes de vaillance (*o* bravoure); *combattere con* —, se battre avec valeur (*o* courage) || *medaglia al valor militare,* médaille (pour la valeur) militaire **4.** (*mus. mat.*) valeur (*f.*) **5.** *pl.* (*oggetti di valore*) objets de valeur: *la direzione non risponde dei valori non depositati alla cassa,* la direction ne répond pas des objets de valeur qui ne sont pas déposés à la caisse.

valorizzàre, *v.t.* mettre* en valeur; (*comm.*) valoriser.

valorizzazióne, *s.f.* mise en valeur; (*comm.*) valorisation.

valorosaménte, *av.* vaillamment, valeureusement.

valoróso, *ag.* **1.** valeureux*, vaillant; (*coraggioso*) courageux*: *un uomo* —, un homme valeureux; *un'azione valorosa,* une action courageuse; *un'impresa valorosa,* une entreprise hardie **2.** (*abile, valente*) habile.

Valpùrga, *no.pr.f.* (*st.*) Walpurgis.

valsènte, *s.m.* (*comm.*) équivalent.

vàlso, *p.p.* di **valére.**

Valtellìna, *no.pr.f.* (*geog.*) Valteline.

valtellinése, *ag.* valtelin ♦ *s.m.* (*abitante*) Valtelin.

valùta, *s.f.* **1.** (*moneta avente corso legale*) espèces (*pl.*), monnaie: *pagabile in* —, payable en espèces; — *cartacea,* billets de banque (*o* monnaie de papier); — *a corso legale,* espèces à cours légal; — *nazionale,* monnaie nationale; — *corrente,* monnaie en cours || — *estera,* devises (étrangères); — *forte,* devise forte; *cambio delle valute,* change des devises **2.** (*decorrenza di interessi*) valeur: *accreditare con — scadenza,* créditer valeur à l'échéance; — *in conto,* valeur en compte; — *compensata,* valeur compensée || *con — 1° ottobre,* valeur 1er octobre.

valutàbile, *ag.* évaluable.

valutàre, *v.t.* **1.** estimer; évaluer (*anche fig.*): — *un quadro, un mobile antico,* estimer un tableau, un meuble ancien; *la sua casa è stata valutata più di quanto valesse,* sa maison a été estimée au-dessus de sa valeur; *il suo mobilio è stato valutato un milione,* son mobilier a été évalué un (*o* à un) million; — *le conseguenze di un gesto,* évaluer les conséquences d'un geste; — *i rischi di un'impresa,* évaluer les risques d'une entreprise **2.** (*fig.*) (*apprezzare*) apprécier: *è molto valutato dai suoi superiori,* il est très apprécié de ses supérieurs; *valuti troppo quella persona,* tu mets cette personne trop haut (*o* tu estimes trop cette personne) **3.** (*calcolare approssimativamente*) évaluer: — *i danni,* évaluer les dommages; — *a occhio e croce,* évaluer en gros (*o* à vue de nez) **4.** (*tenere conto di*) tenir* compte (de); (*soppesare*) peser*: *devi — anche gli aspetti positivi,* tiens compte aussi des côtés positifs; — *i pro e i contro,* peser le pour et le contre.

valutàrio, *ag.* (*comm.*) des devises.

valutatìvo, *ag.* d'évaluation, d'estimation.

valutazióne, *s.f.* évaluation, estimation; (*considerazione, giudizio*) appréciation: *la — di un terreno, di una casa,* l'estimation (*o* l'évaluation) d'un terrain, d'une maison; *la — dei titoli di ogni candidato,* l'appréciation des titres de chacun des candidats.

vàlva, *s.f.* (*bot. zool.*) valve.

valvàre, *ag.* (*bot. zool.*) valvaire, valvé.

valvassìno, *s.m.* (*st.*) vassal* de vavasseur.

valvassóre, *s.m.* (*st.*) vavasseur, vavassal*.

valvàto, *ag.* (*bot.*) valvé.

vàlvola, *s.f.* **1.** (*mec.*) soupape; (*spec. a saracinesca*) vanne; (*di camera d'aria*) valve: — *a cerniera*, soupape à clapet; — *a galleggiante*, soupape à flotteur; — *a molla*, soupape à ressort; — *di strozzamento*, soupape d'étranglement; — *di ammissione*, soupape (*o* vanne) d'admission; (*di pompa*) clapet d'admission; — *di arresto*, soupape d'arrêt; (*di pompa*) clapet d'arrêt; — *d'alimentazione*, vanne d'alimentation; — *a farfalla*, vanne papillon; — *a spillo*, vanne pointeau (*o* soupape à aiguille); — *di ritenuta*, clapet de retenue; — *di sicurezza*, (*anche fig.*) soupape de sûreté **2.** (*elettr.*) plomb (*m.*), coupe-circuit* (*m.*): *sono saltate le valvole*, les plombs ont sauté **3.** (*rad. tv*) lampe: *apparecchio a sei valvole*, appareil à six lampes **4.** (*anat.*) valvule.

valvolàre, *ag.* (*anat.*) valvulaire.

vàlzer, *s.m.* valse (*f.*): *ballare il* —, valser.

vamp, *s.f.* (*neol.*) vamp.

vàmpa, *s.f.* **1.** flamme; (*di arma da fuoco*) lueur: *le vampe dell'incendio*, les flammes de l'incendie; *la — del cannone*, la lueur du canon **2.** (*al viso*) bouffée de chaleur: *mi vengono le vampe al viso*, il me vient des bouffées de chaleur au visage **3.** (*fig.*) ardeur: *la — del sole*, l'ardeur du soleil.

vampàta, *s.f.* (*ondata*) bouffée; (*fiammata*) jet (*m.*) de flammes, *h*autes flammes: *una — d'aria calda*, une bouffée d'air chaud; *la — dell'incendio*, les hautes flammes de l'incendie || *una — di rossore*, (*al viso*) une rougeur subite || *una — d'ira*, (*fig.*) un accès de colère.

vampeggiàre, *v.i.* (*rar.*) flamboyer*.

vampirìʃmo, *s.m.* vampirisme.

vampìro, *s.m.* vampire (*in tutti i significati*).

vàmpo, *s.m.* (*letter.*) éclat.

vanàdico, *ag.* (*chim.*) vanadique.

vanadinìte, *s.f.* (*chim.*) vanadinite.

vanàdio, *s.m.* (*chim.*) vanadium.

vanaglòria, *s.f.* gloriole, vanité.

vanagloriàrsi, *v.r.* tirer vanité (de); se vanter (de).

vanaglorióso, *ag.* vaniteux*, vantard.

vanaménte, *av.* vainement.

Vàndali, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Vandales.

vandalicaménte, *av.* à la manière d'un vandale.

vandàlico, *ag.* vandalique: *atto* —, acte de vandalisme.

vandalìʃmo, *s.m.* vandalisme.

vàndalo, *s.m.* (*fig.*) vandale.

Vandèa, *no.pr.f.* (*geog.*) Vendée.

vandeàno, *ag.* vendéen* ♦ *s.m.* (*abitante*) Vendéen.

vaneggiaménto, *s.m.* délire || *i vaneggiamenti di un pazzo*, les divagations d'un fou.

vaneggiàre, *v.i.* délirer || *tu vaneggi!*, tu divagues (*o* tu déraisonnes) !

vanèllo, *s.m.* (*zool.*) vanneau*.

vanerèllo, *ag.* vaniteux*.

vanèʃio, *ag.* fat, vaniteux*.

vanéssa, *s.f.* (*zool.*) vanesse.

vànga, *s.f.* bêche.

vangàre, *v.t.* bêcher.

vangàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de bêche **2.** (*quantità di terra sollevata da una vanga*) pelletée.

vangatóre, *s.m.* bêcheur.

vangatùra, *s.f.* bêchage (*m.*).

vangèlo, *s.m.* évangile (*anche fig.*) || *le sue parole sono — per me*, pour moi, tout ce qu'il dit est parole d'évangile || *Vangelo secondo san Giovanni*, Evangile selon Saint-Jean.

vanghétto, *s.m.* *h*oue (*f.*).

vangìle, *s.m.* *h*ausse-pied*.

vanìglia, *s.f.* (*bot.*) **1.** (*albero*) vanillier (*m.*) **2.** (*frutto*) vanille: *gelato alla* —, glace à la vanille.

vanigliàto, *ag.* vanillé.

vanigl̀ina, *s.f.* (*chim.*) vanilline.

vaniglióne, *s.m.* (*bot.*) vanillon.

vanillìna, *s.f.* *V.* **vaniglìna**.

vanillìʃmo, *s.m.* (*med.*) vanillisme.

vanilòquio, *s.m.* radotage.

vanità, *s.f.* **1.** vanité **2.** (*inutilità*) inutilité: *la — dei suoi sforzi*, l'inutilité de ses efforts.

vanitosaménte, *av.* vaniteusement.

vanitóso, *ag.* vaniteux*.

vànni, *s.m.pl.* (*poet.*) ailes (*f.*).

vàno, *ag.* **1.** (*inutile*) vain, inutile: *le ricerche sono riuscite vane*, les recherches sont restées vaines; *rendere vani gli sforzi di qlcu.*, rendre vains les efforts de qqn. || *in* —, en vain (*o* inutilement) **2.** (*leggero*; *futile*) futile, superficiel*, vain **3.** (*letter.*) (*vuoto*) vide ♦ *s.m.* **1.** (*spazio vuoto*) (*di porta, di finestra*) baie (*f.*), embrasure (*f.*); (*delle scale*) cage (*f.*); (*di parete*) niche (*f.*) **2.** (*stanza*) pièce (*f.*): *appartamento di cinque vani*, appartement de cinq pièces **3.** (*poet.*) espace, air.

vantàggio, *s.m.* **1.** avantage; (*profitto*) profit: *qui c'è, si ha il — di avere un bel clima*, ici nous avons l'avantage d'un climat agréable; *questo è un bel* —*!*, ça c'est un grand avantage !; *è un posto che offre molti vantaggi*, c'est un emploi qui présente beaucoup d'avantages; *ricevere, trarre — da ql.co.*, tirer avantage (*o* profit) de qq.ch.; *il contratto è tutto a tuo* —, le contrat est tout à ton avantage (*o* à ton profit); *questo torna a nostro* —, cela tourne à notre profit || *di* —, (*tosc.*) en plus: *cinquanta grammi di* —, cinquante grammes en plus (*o* de supplément) **2.** (*superiorità*) avantage: *ha su di me il — dell'esperienza*, il a sur moi l'avantage de l'expérience **3.** (*sport*) avance (*f.*): *portarsi in* —, prendre de l'avance; *dare cinquanta metri di* —, donner cinquante mètres d'avance; *il primo corridore ha già due minuti di* —, le premier coureur a déjà deux minutes d'avance; *la nostra squadra ha tre punti di — sulla seconda*, notre équipe a une avance de trois points sur la seconde **4.** (*tip.*) (*balestra*) galée (*f.*) **5.** (*calzoleria*) (*rinforzo di pelle*) renfort **6.** (*ant.*) (*sconto*) escompte.

vantaggiosaménte, *av.* avantageusement.

vantaggióso, *ag.* avantageux*.

vantàre, *v.t.* **1.** vanter, exalter: — *i propri meriti*, vanter (*o* exalter) ses propres mérites; — *le qualità d'un prodotto*, vanter les qualités d'un produit **2.** (*gloriarsi*) se vanter (de), s'enorgueillir (de); (*essere fiero*) être* fier* (de): *vanta sempre la sua amicizia col direttore*, il se vante toujours de son amitié avec le directeur; *la città vanta molti bei giardini*, la ville s'enorgueillit d'avoir de nombreux et magnifiques jardins; *la mia città vanta uomini illustri*, ma ville s'enorgueillit (*o* se vante) d'avoir donné le jour à des hommes illustres; *la sua famiglia vanta molti uomini celebri*, sa famille s'enorgueillit de compter plusieurs noms illustres || *vantava nobili origini*, il se targuait de nobles origines **3.** (*rivendicare*) revendiquer; (*avanzare*) avancer*: — *diritti*, revendiquer des droits; — *pretese*, avancer des prétentions || **vantàrsi**, *v.r.* se vanter, en être* fier*, s'enorgueillir: *si vantava di avere scoperto una formula segreta*, il se vantait d'avoir découvert une formule secrète; *non faccio per vantarmi, ma...*, ce n'est pas pour me vanter, mais...; *sono stato io e me ne vanto*, c'est moi qui l'ai fait et j'en suis fier ♦ *v.r.reciproco* (*ant.*) (*sfidarsi*) se défier.

vanterìa, *s.f.* vanterie.

vànto, *s.m.* **1.** vanterie (*f.*): *menar — delle proprie ricchezze*, se vanter (*o* s'enorgueillir) de ses richesses; *non lo dico per* —, je ne le dis pas pour me vanter || *è il — della sua famiglia*, il est (*o* fait) l'orgueil de sa famille; *il suo — era d'aver fatto il suo dovere*, tout son orgueil était d'avoir fait son devoir **2.** (*merito*) mérite: *bel* —*!*, beau mérite !; *darsi — di ql.co.*, s'attribuer la gloire (*o* le mérite) de qq.ch. **3.** (*ant.*) (*sfida cavalleresca*) défi.

vanùme, *s.m.* (*rar.*) (*lodi, parole vane*) vanités (*f.pl.*).

vànvera, a, *l.av. parlare, fare dei discorsi a* —, parler à tort et à travers; *agire a* —, agir sans réflexion.

vàpiti, *s.m.* (*zool.*) wapiti.

vaporàre, *v.i.* e *deriv.* *V.* **evaporàre** e *deriv.* ♦ *v.t.* (*poet.*) (*esalare*) exhaler; (*offuscare*) offusquer.

vapóre, *s.m.* **1.** vapeur (*f.*); (*vapore condensato*) buée (*f.*): — *acqueo*, vapeur d'eau; — *corrosivo*, buée corrosive; *caldaia, locomotiva a* —, chaudière, locomotive à vapeur; *macchina a* —, machine à vapeur || *andare a* —, aller (*o* marcher) à la vapeur || *a tutto* —, (*fam.*)

à toute vapeur (*o* pompe *o* vitesse) || *cuocere al* —, cuire à la vapeur || *bagno a* —, bain de vapeur **2.** (*vaporetto*) (bateau* à) vapeur **3.** (*spec.pl.*) (*nebbia; fumo*) vapeur (*f.*) **4.** *pl.* (*esalazioni*) vapeur (*f.sing.*): *vapori mefitici*, vapeur méphitique || *i vapori del vino*, les vapeurs du vin **5.** *pl.* (*ant.*) (*med.*) vapeurs (*f.*): *avere i vapori*, avoir des vapeurs.

vaporétto, *s.m.* (*mar.*) bateau* à vapeur; (*fluviale*) bateau* fluvial*; (*sulla Senna*) bateau-mouche*.

vaporièra, *s.f.* (*antiq.*) locomotive à vapeur.

vaporino, *s.m.* *V.* **vaporétto**.

vaporizzàre, *v.t.* vaporiser ♦ *v.i.*, **vaporizzàrsi**, *v.r.* s'évaporer.

vaporizzatóre, *s.m.* **1.** vaporisateur, pulvérisateur **2.** (*umidificatore*) humidificateur.

vaporizzatùra, *s.f.* (*ind. tessile*) vaporisage (*m.*).

vaporizzazióne, *s.f.* **1.** vaporisation **2.** (*l'esporre all'azione del vapore*) vaporisage (*m.*).

vaporosaménte, *av.* vaporeusement.

vaporosità, *s.f.* **1.** (*rar.*) (*l'essere vaporoso*) caractère vaporeux **2.** (*fig.*) (*leggerezza*) vaporeux (*m.*) **3.** (*fig.*) (*di idee, di concetti, ecc.*) vague (*m.*).

vaporóso, *ag.* **1.** vaporeux* (*anche fig.*) **2.** (*fig.*) (*vago, indeterminato*) vague.

var, *s.m.* (*elettr.*) var.

varaménto, *s.m.* **1.** (*mar.*) *V.* **vàro**[1] **2.** (*tec.*) installation (*f.*).

varàno, *s.m.* (*zool.*) varan.

varàre, *v.t.* lancer*: — *una nave*, lancer un navire || — *un'impresa*, (*fig.*) lancer une entreprise || — *una legge*, (*fig.*) approuver une loi || — *un libro*, (*fig.*) publier un livre || — *una commedia*, (*fig.*) représenter une pièce || **varàrsi**, *v.r.* (*mar.*) échouer.

varcàbile, *ag.* franchissable.

varcàre, *v.t.* **1.** franchir; (*fig.*) passer, dépasser: — *la soglia, il confine*, franchir le seuil, la frontière; — *l'oceano*, franchir l'océan; — *i limiti*, passer (*o* dépasser) les limites; — *la quarantina*, passer le cap de la quarantaine **2.** (*letter.*) (*aprirsi un varco*) s'ouvrir* un passage; (*procedere*) avancer* ♦ *v.i.* (*letter.*) (*trascorrere*) passer.

vàrco, *s.m.* **1.** passage: *aprirsi un* — *in una siepe*, s'ouvrir un passage dans une haie; *aprirsi un* — *tra la folla*, se frayer un passage à travers (*o* dans) la foule || *aspettare, cogliere qlcu. al* —, attendre, surprendre qqn. au passage; (*fig.*) attendre, accrocher qqn. au tournant **2.** (*valico*) col **3.** (*mil.*) trouée (*f.*).

varèa, *s.f.* (*mar.*) bout (*m.*) de vergue.

varecchìna, varechìna, *s.f.* (*chim.*) eau de Javel.

Varése, *no.pr.f.* (*geog.*) Varèse.

varesìno, *ag.* varésan ♦ *s.m.* (*abitante*) Varésan.

Varesòtto, *no.pr.m.* (*geog.*) territoire de Varèse.

vària, *s.f.pl.* *V.* **vàrie**.

variàbile, *ag.* variable || *il barometro segna* (*tempo*) —, le baromètre est au variable || *grandezza* —, (*mat.*) grandeur variable ♦ *s.f.* (*mat.*) variable.

variabilità, *s.f.* variabilité.

variabilménte, *av.* variablement.

variaménte, *av.* diversement, différemment.

variànte, *s.f.* **1.** variante; (*cambiamento*) changement (*m.*); (*modifica*) modification: *ha ripetuto la storia con delle varianti*, il a répété l'histoire avec des variantes; *c'è stata una* — *nel percorso*, il y a eu un changement dans le parcours; *questo modello è stato presentato con più varianti*, ce modèle a été présenté avec plusieurs modifications || — *d'autore*, variante d'auteur || — *grafica*, (*linguistica*) variante **2.** (*versione*) version: *modello presentato in più varianti*, modèle présenté en plusieurs versions.

variàre, *v.t.* varier; (*mutare*) changer*: — *i prezzi*, varier les prix; — *i cibi*, varier la nourriture; — *la disposizione dei mobili*, changer la disposition des meubles; — *il programma dello spettacolo*, changer le programme du spectacle || *mi piace* —, j'aime changer; *si fa per* —, on le fait pour changer || *tanto per* — *è ancora in ritardo*, pour changer, il est encore en retard ♦ *v.i.* varier; (*mutare*) changer*: *i prezzi variano secondo la qualità*, les prix varient suivant la qualité; *gli usi variano da paese a paese*, les mœurs varient d'un pays à l'autre; — *d'abito, di colore*, changer de vêtement, de couleur; — *di carattere, d'opinione*, changer de caractère, d'opinion.

variàto, *ag.* varié.

variatóre, *s.m.* (*tec.*) variateur.

variazióne, *s.f.* variation; (*cambiamento*) changement (*m.*): *variazioni di temperatura*, variations (*o* changements) de température; *c'è stata una* — *nel programma*, il y a eu un changement de programme || — *della luna*, (*fase*) variation de la lune || — *sul tema*, (*mus.*) variation sur le thème.

varìce, *s.f.* (*med.*) varice.

varicèlla, *s.f.* (*med.*) varicelle.

varicocèle, *s.m.* (*med.*) varicocèle.

varicóso, *ag.* (*med.*) variqueux*.

vàrie, *s.f.pl.* (*lett.*) mélanges (*m.*), miscellanées.

variegàto, *ag.* bigarré, bariolé.

variegatùra, *s.f.* jaspure.

varietà[1], *s.f.* variété (*in tutti i significati*).

varietà[2], *s.m.* (*teat.*) variétés (*f.pl.*); (*locale*) music-hall*: *spettacolo di* —, spectacle de variétés.

varifórme, *ag.* (*letter.*) multiforme.

vàrio, *ag.* **1.** (*variato*) varié: *una conversazione varia e piacevole*, une conversation agréable et variée; *stile* —, style varié || *tempo* —, temps variable || *musica varia*, musique légère **2.** (*differente*) différent, divers: *persone di varia età*, personnes d'âge différent; *oggetti di* — *genere*, objets de toutes sortes (*o* objets variés); *negoziante di generi vari*, commerçant en articles divers; *in modi vari*, de manières différentes; *ci sono varie soluzioni*, il y a diverses (*o* différentes) solutions **3.** *pl.* (*parecchi*) plusieurs*, différents, divers: *per varie ragioni*, pour diverses (*o* différentes) raisons; *ho visto varie persone*, j'ai vu plusieurs (*o* différentes) personnes; *lo vidi varie volte*, je le vis plusieurs (*o* maintes) fois ♦ *pron.indef.pl.* (*varie persone*) plusieurs personnes (*f.*) ♦ *s.m.* variété (*f.*).

variolàto, *ag.* *V.* **vaiolàto**.

variòmetro, *s.m.* variomètre (*in tutti i significati*).

variopìnto, *ag.* bigarré, bariolé.

vàro[1], *s.m.* lancement: *il* — *di una nave*, le lancement d'un navire || *il* — *di una legge*, (*fig.*) la mise en vigueur d'une loi || *il* — *di una commedia*, (*fig.*) la première représentation d'une pièce || *il* — *di un libro*, (*fig.*) la publication d'un livre.

vàro[2], *ag.* (*med.*) varus*.

Vàro, *no.pr.m.* (*st.*) Varus.

Varróne, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Varron.

Varsàvia, *no.pr.f.* (*geog.*) Varsovie || *di* —, varsovien || *abitante di* —, Varsovien.

vàrva, *s.f.* (*geol.*) varve.

vasàio, *s.m.* potier.

vasàle, *ag.* (*anat.*) vasculaire.

vàsca, *s.f.* **1.** (*da giardino, di piscina*) bassin (*m.*); (*di fontana*) vasque; (*da bagno*) baignoire: — *a sedere*, baignoire sabot || *fare dieci vasche per allenamento*, (*nuoto*) faire dix fois la longueur du bassin pour s'entraîner || — *dei pesci*, aquarium || — *navale*, (*mar.*) bassin d'essai des carènes **2.** (*tec.*) cuve, bac (*m.*): — *di sedimentazione, di depurazione*, cuve de sédimentation, de clarification; — *di tempera*, (*mec.*) bac à tremper; — *di zincatura*, (*mec.*) bac de galvanisation; — *di lavaggio*, bac de lavage.

vascèllo, *s.m.* (*mar.*) vaisseau*: *sottotenente di* —, enseigne de vaisseau || *il Vascello Fantasma*, (*lett.*) le Vaisseau Fantôme.

vaschétta, *s.f.* **1.** petit bassin, bassinet (*m.*) **2.** (*di carburatore*) cuvette, auge **3.** (*di barometro, del fotografo*) cuvette.

vascolàre, *ag.* **1.** (*anat.*) vasculaire **2.** *pittura* —, peinture sur vase.

vascolarità, *s.f.* (*anat.*) vascularité.

vascolarizzàto, *ag.* (*anat.*) vascularisé.

vascolarizzazióne, *s.f.* (*anat.*) vascularisation.

vàscolo, *s.m.* (*erboristeria*) jeannette (*f.*).
vascolóso, *ag.* (*biol.*) vasculeux*.
vaſelina, *s.f.* (*chim.*) vaseline.
vaſellàme, *s.m.* vaisselle (*f.*); (*di terracotta*) poterie (*f.*); (*di porcellana*) porcelaine (*f.*).
vaſellina, *s.f.* *V.* **vaſelina.**
vaſèllo, *s.m.* **1.** (*ant. letter.*) (*piccolo vaso*) petit vase **2.** (*ant.*) (*navicella*) batelet.
vaſétto, *s.m.* petit vase; (*di terracotta per conserve, per creme*) petit pot.
vàſo, *s.m.* **1.** vase; (*per coltivare piante, fiori*) pot: — *da, di fiori,* pot de fleurs; (*per fiori recisi*) vase de fleurs || — *da notte,* vase de nuit (*o* pot de chambre) || *vasi sacri,* vase sacrés || — *d'elezione,* (*relig.*) vase d'élection || *portare vasi a Samo,* porter de l'eau à la rivière **2.** (*barattolo*) pot: — *di marmellata, di crema,* pot de confiture, de crème **3.** (*anat.*) vaisseau* **4.** (*fis.*) vase **5.** — *dell'invasatura,* (*mar.*) couette vive (*o* anguille).
vaſocostrittóre, *ag.* e *s.m.* (*med.*) vaso-constricteur*.
vaſocostrizióne, *s.f.* (*med.*) vaso-constriction.
vaſodilatatóre, *ag.* e *s.m.* (*med.*) vaso-dilatateur*.
vaſodilatazióne, *s.f.* (*med.*) vaso-dilatation.
vaſomotilità, *s.f.* (*med.*) vasomotricité.
vaſomotóre, *ag.* (*anat.*) vaso-moteur*.
vassallàggio, *s.m.* **1.** (*st.*) vasselage, vassalité (*f.*) **2.** (*fig.*) sujétion (*f.*), vassalité (*f.*).
vassallàtico, *ag.* du vasselage, de la vassalité.
vassàllo, *s.m.* vassal* (*anche fig.*).
vassóio, *s.m.* **1.** plateau* **2.** (*per muratori*) taloche (*f.*).
vastaménte, *av.* vastement.
vastità, *s.f.* **1.** étendue: *le — marine,* l'étendue des mers **2.** (*fig.*) étendue; (*grandezza*) grandeur: *la — della sua cultura,* l'étendue (*o* l'ampleur) de sa culture; *la — del suo ingegno,* la grandeur de son génie.
vàsto, *ag.* vaste (*anche fig.*): *una vasta pianura,* une vaste plaine; *una vasta cultura,* une vaste culture; *questo libro è stato letto da un — pubblico,* ce livre a été lu par un large public; *godere di vasti poteri,* jouir de pouvoirs étendus || *vasta clientela,* grosse clientèle (*o* clientèle importante) || *su vasta scala,* sur une grande échelle.
vàte, *s.m.* (*letter.*) **1.** (*profeta*) prophète **2.** (*poeta*) poète.
vaticàno, *ag.* du Vatican || *biblioteca vaticana,* bibliothèque vaticane.
Vaticàno, *no.pr.m.* (*geog.*) Vatican.
vaticinàre, *v.t.* (*letter.*) prédire*.
vaticinatóre, *s.m.* (*letter.*) vaticinateur.
vaticinazióne, *s.f.*, **vaticìnio**, *s.m.* (*letter.*) vaticination (*f.*).
vattelappésca, *l.* (*fam.*) Dieu sait où: — *dov'è,* Dieu sait où il est || *il signor —,* monsieur machin (*o* monsieur truc).
vauchèria, *s.f.* (*bot.*) vauchérie.
vé[1], *pron. pers. di 2ª persona pl.* **1.** (*a voi*) **vous**: — *l'ho detto,* je vous l'ai dit; — *li ha dati lui,* c'est lui qui vous les a donnés; *cercherò di spedirveli domani,* je tâcherai de vous les expédier demain; — *ne ho già parlato,* je vous en ai déjà parlé **2.** (*nella coniugazione dei verbi intransitivi pronominali o dei verbi con costruzione pronominale*) **vous**: — *ne pentirete,* vous vous en repentirez; *quando — ne andrete?,* quand vous en irez-vous? || — *ne siete dimenticati!,* vous l'avez oublié! ♦ *av.* y: *il libro deve essere sulla mia scrivania, — l'ho messo io stesso,* le livre doit être sur mon bureau, je l'y ai mis moi-même; *non — li ho trovati,* je ne les y ai pas trouvés; — *n'è uno solo,* il n'y en a qu'un; — *ne sono molti,* il y en a beaucoup.
vé'[2], *inter.* (*forma tronca di* vedi) **1.** (*ant.*) (*di meraviglia*) oh! **2.** (*di avvertimento, ammonizione*) hein! || *guarda —!,* gare à toi!
vècchia, *s.f.* vieille || *la mia —,* (*fam.*) ma vieille.
vecchiàccia, *s.f.* vieillarde.
vecchiàia, *s.f.* vieillesse || *essere il bastone della — di qlcu.,* être le bâton de vieillesse de qqn.
vecchierèlla, *s.f.* petite vieille.
vecchierèllo, *s.m.* petit vieux.
vecchiétta, *s.f.* petite vieille.
vecchiétto, *s.m.* petit vieux ♦ *ag.* vieillot*.
vecchiézza, *s.f.* vieillesse.
vècchio, *ag.* **1.** vieux*; (*con valore relativo*) âgé: *diventare —,* devenir vieux (*o* vieillir); *sono diventato —,* je suis devenu vieux (*o* j'ai vieilli); *sentirsi —,* se sentir vieux; *pare più — della sua età,* il paraît plus vieux (*o* âgé) qu'il n'est; *è più — di sua sorella,* il est plus âgé que sa sœur; *è di tre anni più — di me,* il est plus âgé que moi de trois ans (*o* il est de trois ans mon aîné *o* il a trois ans de plus que moi); *sua zia è molto vecchia,* sa tante est très âgée (*o* vieille) || — *d'anni,* chargé d'années; *da — si è messo a studiare il greco,* dans sa vieillesse, il s'est mis à apprendre le grec || — *decrepito,* décrépit || *nato —,* vieux avant l'âge || — *come il cucco,* (*di persona*) vieux comme Mathusalem; (*di idea, ecc., non originale né nuova*) vieux comme Hérode; (*di cosa*) vieux coucou; — *come Matusalemme,* vieux comme Mathusalem || *cosa, storia vecchia come il mondo,* chose, histoire vieille comme le monde || — *mio!,* mon vieux (*o* vieille branche)! || *Plinio il Vecchio,* (*st.lett.*) Pline l'Ancien || *il diavolo da — si fa frate,* quand le diable devient vieux, il se fait ermite **2.** (*non nuovo; non recente*) vieux*; *la città vecchia, la parte vecchia della città,* la vieille ville; *un — cliente,* un vieux client; *un'amicizia di vecchia data,* une amitié de vieille date; *una vecchia ruggine,* une vieille brouille; *una vecchia storia,* une vieille histoire || *il — segretario era più gentile,* l'ancien secrétaire était plus gentil || *il — mondo,* le vieux monde || — *stile,* démodé || *il Vecchio Testamento,* l'Ancien Testament || *è vecchia! la raccontava già mio nonno,* c'est vieux (comme les rues) (*o* c'est du réchauffé)! **3.** (*usato*) vieux*: *cappotto —,* vieux manteau; *ferri vecchi,* vieux fers || *libri vecchi,* des livres d'occasion **4.** (*antico*) vieux*: *vecchie usanze, tradizioni,* de vieilles coutumes, traditions (*o* d'anciennes traditions); *una vecchia famiglia di avvocati,* une vieille famille d'avocats **5.** (*esperto*) vieux*: *essere — del mestiere,* être vieux dans le métier; *una vecchia volpe,* un vieux renard; *un — lupo di mare,* un vieux loup de mer **6.** (*stagionato; stantio*) vieux*: *vino —,* du vin vieux; *questo pane è —,* ce pain est vieux (*o* rassis) ♦ *s.m.* **1.** (*ciò che è vecchio*) vieux **2.** (*uomo vecchio*) vieillard: *un povero —,* un pauvre vieillard; *bisogna rispettare i vecchi,* il faut respecter les vieillards (*o* les vieilles personnes); *l'ospizio dei vecchi,* l'hospice des vieillards || *il mio —,* (*fam.*) mon vieux père; (*volg.*) le vieux || *i miei vecchi,* (*pop.*) mes vieux parents || *i vecchi e i giovani,* les vieux et les jeunes **3.** (*anziano*) vieux: *i vecchi dell'ufficio,* les anciens (employés) du bureau.
vecchióne, *s.m.* vieillard.
vecchiòtto, *ag.* vieillot*.
vecchiùme, *s.m.* vieilleries (*f.pl.*).
véccia, *s.f.* (*bot.*) vesce.
vecciàto, *ag.* mêlé de vesces ♦ *s.m.* champ de vesces.
veccióne, *s.m.* (*bot.*) jarosse (*f.*), jarousse (*f.*); vesceron.
veccióso, *ag.* *V.* **vecciàto.**
véce, *s.f.* **1.** place: *in — di qlcu.,* à la place de qqn.; *in — mia,* à ma place || *fare le veci di qlcu.,* remplacer qqn.; *il padre o chi ne fa le veci,* le père ou la personne qui en tient lieu **2.** (*letter.*) (*avvicendamento*) alternative.
Vèda, *s.m.* (*relig. indù*) Védas.
vedànta, *s.m.* (*fil. indiana*) védanta.
vedére[1], *v.t.* **1.** voir*: — *da lontano, da vicino,* voir de loin, de près; — *lontano,* (*anche fig.*) voir loin; — *doppio,* (*anche fig.*) voir double; —, *vederci bene, male,* avoir une bonne, une mauvaise vue; — *bene, giusto, chiaro,* (*fig.*) voir juste, clair; *vederci da un occhio solo,* ne voir que d'un œil; *l'ho visto con i miei occhi,* je l'ai vu de mes propres yeux; *vedessi com'è cambiato!,* si tu voyais comme il a changé!; *li ho visti partire,* je les ai vus partir; *la commedia che ho visto recitare,* la pièce

que j'ai vu jouer; *entro e chi ti vedo?*, j'entre et qui je vois?; *guarda chi si vede!*, (*fam.*) tiens, c'est vous!; *vedete in me un uomo felice*, vous avez devant vous un homme heureux; — *un museo*, visiter un musée || *lo vedrebbe anche un cieco, si vedrebbe a occhi chiusi*, ça saute aux yeux || *non — più in là del proprio naso, non — dal naso alla bocca*, ne pas voir plus loin que le bout de son nez; *non ci si vede dal naso alla bocca*, on n'y voit goutte || *non vederci dalla fame*, avoir l'estomac dans les talons || *non ci vide più, ci vide rosso*, il vit rouge || — *tutto nero, tutto in rosa*, voir tout en noir, tout en rose || — *la luce*, voir le jour || — *le stelle*, (*fig.*) voir trente-six chandelles || *non vedo l'ora di partire*, je suis impatient de partir (*o* il me tarde de partir) || — *di buon occhio, di cattivo occhio*, — *bene, male qlcu.*, voir qqn. d'un bon œil, d'un mauvais œil; *non poter — qlcu.*, (*fig.*) ne pas pouvoir voir qqn.; *essere ben visto, mal visto da qlcu.*, être bien vu, mal vu par qqn. || *me la son vista brutta*, j'ai eu chaud || *ne vedremo delle belle!*, on en verra de belles! || *vederne di tutti i colori*, en voir de toutes les couleurs || *si è mai vista una cosa simile!*, a-t-on jamais vu une chose pareille! || *ne ho viste tante nella mia vita!*, j'en ai tant vu dans ma vie! || — *per credere!*, il faut le voir pour le croire! || *chi s'è visto s'è visto!*, ni vu ni connu! || *ha promesso che sarebbe passato da me, l'hai visto tu?*, il a promis qu'il passerait chez moi, je l'attends encore! || *ti farò — la mia casa*, je te ferai voir ma maison; *se vieni a Roma ti farò — la città*, si tu viens à Rome, je te ferai visiter la ville; *fagli — come deve fare*, fais-lui voir comment il doit faire || *non si fa — da un mese*, ça fait un mois qu'on ne le voit plus; *fatti — qualche volta*, viens me voir de temps en temps; *fatti — dal dottore*, va voir le médecin || *vedrai che avevo ragione io!*, tu verras que c'est moi qui avais raison! || *vedrete!*, vous verrez! || *si vedrà!, la vedremo!*, on verra bien! || *è da —!*, c'est encore à voir! || *staremo a —*, nous allons voir (*o* on verra bien); *sta' a — che ora vorrà avere ragione lui*, tu vas voir que il prétendra maintenant que c'est lui qui a raison || *gli farò — io!, gliela farò — io!*, je vais le mettre au pas moi! *gli farò — chi sono io, di che sono capace io*, il aura de mes nouvelles: *ora te la vedrai con lui*, maintenant arrange-toi avec lui || *vedetevela tra voi*, arrangez-vous entre vous || *non ho niente a che — con lui*, je n'ai rien à voir avec lui || *vedi un po' tu*, vois toi-même || *vedi di farcela da solo*, tâche de te débrouiller tout seul; *veda di trovarci un alloggio*, occupez-vous de nous trouver un logement || *vediamo un po'*, voyons un peu || *veda, vorrei farlo, ma non posso*, je voudrais le faire, voyez-vous, mais je ne peux pas; *vedi, devi capirmi*, vois-tu, tu dois me comprendre || *vorrei — te!*, je voudrais bien t'y voir!; *vorrei — che cosa faresti al posto mio*, je voudrais bien voir ce que tu ferais à ma place || *vedi bene che non è possibile*, tu vois bien que ce n'est pas possible || *non vedi come sei stanco?*, tu ne vois pas comme tu es fatigué? || *non vedo altra soluzione*, je ne vois pas d'autre solution || *a mio modo di —*, selon ma façon de voir || *si vede che non è d'accordo*, on voit qu'il n'est pas d'accord; *se dice così si vede che non è del tuo parere*, s'il parle ainsi, c'est (parce) qu'il n'est pas du même avis que toi; *era ricco e si vedeva*, il était riche et cela se voyait || *visto che non sei partito, vieni con noi*, puisque tu n'es pas parti, viens avec nous **2.** *vedi*, (*nei testi, indicazione di rimando*) voir **3.** *vedo*, (*nel gioco del poker*) je vois || **vedérsi**, *v.r.* e *r.reciproco* se voir*: — *nello specchio*, se voir dans le miroir; *ci siamo visti alle sette*, nous nous sommes vus à sept heures || *si vide costretto ad andarsene*, il se vit obligé de s'en aller || *si sono visti perduti*, ils se sont vus perdus || — *in pericolo*, se sentir en danger.

vedére², *s.m.* **1.** vue (*f.*): *il — certi spettacoli*, la vue de certains spectacles **2.** (*aspetto, apparenza*): *fare un bel —*, faire plaisir à voir **3.** (*parere, opinione*) avis: *a mio —*, à mon avis.

vedétta, *s.f.* **1.** vedette; (*mar.*) vigie: *stare, mettere di —, in —*, être, mettre en vedette; (*mar.*) être, mettre en vigie; *torre di —*, tour de guet; *stare alle vedette*, être en vedette; (*mar.*) être en vigie; (*fig.*) être sur le qui-vive (*o* rester sur ses gardes) **2.** (*mar.*) (*nave*) vedette.

vèdico, *ag.* (*relig. indù*) védique.

védova, *s.f.* **1.** veuve: *figlio unico di madre —*, fils unique de veuve; (*scherz.*) exemplaire unique **2.** (*zool.*) — *del Paradiso*, veuve de Paradis; — *nera*, veuve noire.

vedovànza, *s.f.* veuvage (*m.*); (*per le donne*) viduité, veuvage (*m.*).

vedovàre, *v.t.* (*letter.*) **1.** laisser veuve **2.** (*fig.*) (*privare*) priver.

vedovèlla, *s.f.* **1.** (*giovane vedova*) jeune veuve **2.** (*bot.*) veuve.

vedovìle, *ag.* (*di vedova*) de veuve; (*di vedovo*) de veuf || *stato —*, état de veuvage ♦ *s.m.* **1.** (*eredità lasciata alla vedova*) douaire **2.** (*periodo di lutto*) période (*f.*) de veuvage.

védovo, *ag.* **1.** veuf* **2.** (*fig.*) privé, dépourvu ♦ *s.m.* veuf.

vedrétta, *s.f.* (*piccolo ghiacciaio*) névé (*m.*).

vedùta, *s.f.* **1.** vue: *una — panoramica*, une vue panoramique; *una — di Roma*, une vue de Rome || *testimonio di —*, témoin oculaire **2.** (*idea*) idée: *uno scambio di vedute*, un échange d'idées (*o* de points de vue); *un uomo di larghe vedute*, un homme large d'idées **3.** (*dir.*) vue.

veemènte, *ag.* violent, impétueux*; (*di parole, di discorsi*) véhément.

veementeménte, *av.* violemment, avec véhémence.

veemènza, *s.f.* violence; (*di parole, di discorsi*) véhémence.

Vèga, *no.pr.f.* (*astr.*) Véga.

vegetàle, *ag.* végétal*: *il regno —*, le règne végétal || *brodo —*, bouillon de légumes ♦ *s.m.* végétal*.

vegetànte, *ag.* végétant.

vegetàre, *v.i.* végéter* (*anche fig.*).

vegetarianìsmo, *s.m.* végétarisme, végétarianisme; (*alimentazione a base di soli vegetali*) végétalisme.

vegetariàno, *ag.* végétarien* ♦ *s.m.* végétarien.

vegetatìvo, *ag.* végétatif*.

vegetazióne, *s.f.* végétation (*in tutti i significati*).

vègeto, *ag.* vigoureux*: *un albero —*, un arbre vigoureux; *un vecchietto ancora —*, un vieil homme encore vigoureux (*o* encore vert) || *è vivo e —*, il a bon pied, bon œil.

vègeto-animàle, *ag.* végéto-animal.

vègeto-mineràle, vegetomineràle, *ag.* végéto-minéral.

Vegèzio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Végèce.

veggènte, *ag.* e *s.m.* voyant ♦ *s.f.* voyante.

veggènza, *s.f.* voyance.

véggio, *s.m.* *tosc.* per **scaldìno**.

véglia, *s.f.* **1.** (*il vegliare*) veille: *ho fatto delle lunghe veglie sui libri*, j'ai passé de longues veilles sur les livres; *stare tra la — e il sonno*, être entre la veille et le sommeil || — *funebre*, veillée funèbre; *fare la — a un morto*, veiller un mort || — *delle armi*, (*st.*) veille (*o* veillée) des armes **2.** (*serata passata presso amici*) soirée: *ho invitato a — degli amici*, j'ai invité des amis pour la soirée; *volete venire a — da noi?*, voulez-vous venir passer la soirée chez nous?; *andare a — presso degli amici*, aller passer la soirée chez des amis || — *danzante*, soirée dansante.

vegliàrda, *s.f.* (*letter.*) vieille femme; vieille dame.

vegliàrdo, *s.m.* (*letter.*) vieillard.

vegliàre, *v.i.* **1.** veiller; (*passare la notte svegli*) passer la nuit: — *fino all'alba*, veiller jusqu'à l'aube; — *in preghiera*, passer sa nuit en prières **2.** (*fig.*) (*vigilare, badare a*) veiller (à) ♦ *v.t.* veiller.

vèglio, *s.m.* (*ant. poet.*) vieillard.

veglióne, *s.m.* bal*: — *mascherato*, bal masqué; *il — del Martedì Grasso*, le bal du Mardi Gras || — *di fine d'anno*, réveillon (du jour de l'an) (*o* de la Saint-Sylvestre).

véh, *inter. V.* vé'².

veìcolo, *s.m.* **1.** véhicule **2.** (*mezzo di propagazione*) véhicule; (*di malattie*) agent de transmission **3.** (*chim.*) véhicule.

Veiènti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Véiens.

Vèio, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Véies.

véla, *s.f.* **1.** (*mar.*) voile: — *maestra,* grand-voile; *vele alte,* voiles hautes; *vele basse,* voiles basses; *vele auriche,* voiles auriques; — *quadra,* voile carrée; — *latina, triangolare,* voile latine (*o* triangulaire); *vele maggiori,* voiles majeures; *vele di poppa, di prora,* voiles de l'arrière, de l'avant; *vele di taglio,* voiles en pointe; *vele dell'albero di bompresso,* voiles du mât de beaupré; *vele dell'albero di trinchetto,* voiles du mât de misaine; *vele dell'albero di maestra,* voiles du grand mât; *vele dell'albero di mezzana,* voiles du mât d'artimon; *alzare, issare le vele,* lever, hisser les voiles; *ammainare le vele,* amener les voiles; *bordare le vele,* border les voiles; *imbrogliare le vele,* carguer les voiles; *mollare le vele,* larguer les voiles; *far fileggiare una* —, déventer une voile; *tesare una* —, raidir une voile; *diminuire le vele,* diminuer de voiles (*o* de toile) || *imbarcazione a* —, bateau à voiles || *andare a* —, *navigare alla* —, naviguer à la voile || *il battello faceva* — *per Napoli,* le bateau faisait voile pour Naples || *andare a gonfie vele,* naviguer à pleines voiles; (*fig.*) aller à merveille || *volo a* —, (*aer.*) vol à voile **2.** (*sport nautico*) voile: *mi piace fare della* —, j'aime faire de la voile **3.** (*imbarcazione a vela*) voile **4.** (*arch.*): *volta a* —, voûte bohémienne (*o* en calotte) || *campanile a* —, clocher à arcades.

velaccière, *s.m.* (*mar.*) velacier.

velaccìno, *s.m.* (*mar.*) cacatois.

velàccio, *s.m.* (*mar.*) perroquet.

velàda, *s.f.* (*st.abbigl.*) jaquette.

velàio, *s.m.* (*mar.*) voilier.

velàme¹, *s.m.* (*letter.*) (*velo*) voile (*anche fig.*).

velàme², *s.m.* (*mar.*) voilure (*f.*).

velàre¹, *v.t.* voiler (*anche fig.*): *velarsi il volto,* se voiler le visage; *la nebbia velava i campi,* le brouillard voilait la campagne; *le lacrime gli velavano gli occhi,* les larmes voilaient ses yeux; *l'emozione gli ha velato la voce,* l'émotion a voilé sa voix || — *la verità,* voiler la vérité || — *un suono,* voiler un son || — *un colore,* adoucir une couleur || **velàrsi,** *v.r.* **1.** se voiler (*anche fig.*): *gli si è velata la vista,* sa vue s'est voilée **2.** (*prendere il velo*) prendre* le voile.

velàre², *v.t.* (*mar.*) voiler.

velàre³, *ag.* **1.** (*anat.*) du voile du palais **2.** (*fonetica*) vélaire ♦ *s.f.* (*fonetica*) vélaire.

velàrio, *s.m.* **1.** (*tendone nei teatri romani*) vélarium **2.** (*sipario*) rideau*.

velarizzazióne, *s.f.* (*fonetica*) vélarisation.

velataménte, *av.* à mots couverts, à demi-mots.

velàto, *ag.* voilé (*anche fig.*) || *fare un* — *accenno a ql.co.,* faire une allusion voilée à qq.ch.

velatùra¹, *s.f.* **1.** (*pitt.*) glacis (*m.*) **2.** (*strato sottile*) voile (*m.*): *una* — *di cipria,* un voile (*o* un nuage) de poudre.

velatùra², *s.f.* (*mar.*) voilure.

veleggiaménto, *s.m.* **1.** navigation (*f.*) (à voile) **2.** (*aer.*) vol plané.

veleggiàre, *v.t.* e *i.* **1.** voguer; (*fare vela*) faire* voile: — *verso il nord,* faire voile vers le nord **2.** (*aer.*) planer.

veleggiàta, *s.f.* **1.** navigation à voile **2.** (*gita in barca*) promenade en bateau (à voile).

veleggiatóre, *s.m.* **1.** (*mar.*) voilier **2.** (*aliante*) planeur.

veléggio, *s.m.* **1.** navigation (*f.*) (à voile) **2.** (*di uccelli*) vol plané.

velenìfero, *ag.* (*di piante*) vénéneux*; (*di animali*) venimeux*.

veléno, *s.m.* poison (*anche fig.*); (*di animali*) venin: — *per i topi,* mort-aux-rats; *amaro come il* —, amer comme le fiel || *parole piene di* —, mots pleins de fiel || *intingere la penna nel* —, tremper sa plume dans du vinaigre || *avere il* — *in corpo,* avoir la rage au cœur || *mangiare* —, ruminer sa rage || *sputare* —, cracher son venin || *andare in* —, rester sur l'estomac.

velenosaménte, *av.* haineusement; (*perfidamente*) perfidement.

velenosità, *s.f.* **1.** (*di piante*) vénénosité; (*di animali*) venimosité; (*di una sostanza*) toxicité **2.** (*fig.*) acidité.

velenóso, *ag.* **1.** (*di piante*) vénéneux*; (*di animali*) venimeux*; (*di una sostanza*) toxique **2.** (*avvelenato*) empoisonné **3.** (*fig.*) venimeux*: *lingua velenosa,* langue venimeuse (*o* langue de vipère).

velerìa, *s.f.* **1.** voilerie **2.** (*rar.*) (*insieme di vele*) voilure.

velétta¹, *s.f.* voilette.

velétta², *s.f. V.* **vedétta** *nel significato* **1.**

vèlia, *s.f.* (*zool.*) vélie.

vèlico, *ag.* vélique, de voilure: *punto* —, point vélique; *superficie velica,* surface de voilure; *sport* —, yachting.

velièro, *s.m.* voilier.

velìna, *s.f.* (*copia su carta velina di dattiloscritto*) double (*m.*) (sur papier de soie) ♦ *ag. carta* —, papier de soie; (*per edizioni di lusso*) papier vélin.

vèlite, *s.m.* (*st.mil.*) vélite.

Velìtre, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Vélitres.

velìvolo, *s.m.* (*aeroplano*) avion; (*idrovolante*) hydravion.

Vèl(l)eda, *no.pr.f.* (*st.*) Velléda.

Vellèio Patèrcolo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Velleius Paterculus.

velleità, *s.f.* (*volontà indeterminata*) velléité; (*ambizione*) prétention: — *rivoluzionarie,* velléités révolutionnaires; *avere* — *letterarie,* avoir des prétentions littéraires || — *giovanili, senili,* velléités juvéniles, séniles || *quel vecchietto ha ancora delle* —, ce petit vieux ne renonce pas encore.

velleitàrio, *ag.* e *s.m.* velléitaire.

vellicaménto, *s.m.* chatouillement (*anche fig.*).

vellicàre, *v.t.* chatouiller (*anche fig.*).

vellicazióne, *s.f.,* **vellichìo,** *s.m. V.* **vellicaménto.**

vèllo, *s.m.* **1.** toison (*f.*) || *il Vello d'Oro,* (*mit.*) la Toison d'or **2.** (*letter.*) (*bioccolo di lana*) flocon **3.** (*letter.*) (*capigliatura*) chevelure (*f.*).

vellóso, *ag.* (*letter.*) velu.

vellutàto, *ag.* velouté.

vellutìno, *s.m.* **1.** (*rar.*) (*velluto leggero*) petit velours **2.** (*nastrino di velluto*) ruban de velours.

vellùto, *s.m.* velours: — *a coste,* velours côtelé || *ha una pelle che è un* —, (*fig.*) elle a une peau de velours || *camminare, andare sul* —, (*fig.*) marcher sur du velours || *camminare a passi di* —, marcher à pas de loup.

vélo, *s.m.* **1.** voile: — *da sposa,* voile de mariée; — *da lutto,* voile de deuil; — *religioso,* voile de religieuse; *prendere il* —, prendre le voile || *ho come un* — *davanti agli occhi,* j'ai comme un voile devant les yeux || *l'amore materno le fa* —, (*fig.*) l'amour maternel l'aveugle || *gli è caduto il* — *dagli occhi,* (*fig.*) les écailles lui sont tombées des yeux (*o* il a ouvert les yeux) || *il* — *di mistero che circondava l'affare è caduto,* le voile (de mystère) qui entourait toute cette histoire est tombé || *nasconde la sua durezza sotto un* — *di affabilità,* il cache sa dureté sous une amabilité apparente || *stendere, tirare un* — (*pietoso*) *su ql.co.,* (*fig.*) jeter un voile (pieux) sur qq.ch. || *parlare senza veli,* (*fig.*) parler sans fard **2.** (*strato sottile che ricopre qualcosa*) voile; pellicule (*f.*); couche (*f.*): *un* — *di polvere,* une couche de poussière; *un* — *di nebbia,* un voile de brume; *un* — *d'acqua,* un voile d'eau; *un* — *di ghiaccio,* une pellicule de glace; *un* — *di neve,* une légère couche de neige; *un* — *di cipria,* un nuage de poudre; *mettere un* — *di zucchero sulla torta,* saupoudrer de sucre une tarte; *zucchero a* —, sucre glace; *un* — *di lacrime,* un voile de larmes || *lacrime che fanno* — *alla vista,* des larmes qui aveuglent || *aveva negli occhi un* — *di tristezza,* ses yeux étaient voilés de tristesse **3.** (*anat. bot.*) voile: — *palatino,* — *pendulo,* (*anat.*) voile du palais.

velóce, *ag.* **1.** rapide: *una dattilografa* —, une dactylo

rapide; — *come il lampo*, rapide comme l'éclair; *le automobili passavano veloci*, les voitures passaient à toute allure || *il tempo trascorre* —, le temps s'écoule rapidement **2.** (*mus.*) rapide.

veloceménte, *av.* rapidement.

velocìfero, *s.m.* (*ant.*) vélocifère.

velocìpede, *s.m.* (*ant.* o *scherz.*) vélocipède.

velocipedìsta, *s.m.* e *f.* (*ant.* o *scherz.*) vélocipédiste.

velocipedìstico, *ag.* (*rar.*) vélocipédique.

velocìsta, *s.m.* (*sport*) sprinter.

velocità, *s.f.* vitesse: *andare a gran* —, *a tutta* —, aller à grande vitesse, à toute vitesse; *viaggia a una* — *media di 70 km all'ora*, il roule à une (vitesse) moyenne de 70 km à l'heure; *acquistare, perdere* —, prendre, perdre de la vitesse; *tenere una buona* —, tenir une bonne moyenne; *la tua automobile supera la mia in* —, ta voiture est plus rapide que la mienne; *superare un avversario in* —, (*sport*) prendre un adversaire de vitesse; *superare il traguardo in* —, (*sport*) passer la ligne d'arrivée à pleine vitesse; *una gara di* —, une course de vitesse || *andare con la* — *di un fulmine, del vento, del pensiero*, courir comme l'éclair, comme le vent, comme la pensée || *cambio di* —, (*aut.*) changement de vitesse || *piccola* —, (*comm.*) régime ordinaire (*o* petite vitesse); *grande* —, (*comm.*) régime accéléré (*o* grande vitesse).

velocitazióne, *s.f.* (*ant.*) augmentation de vitesse.

velocréspo, *s.m.* (*tessuto*) crêpe georgette.

velòdromo, *s.m.* (*sport*) vélodrome.

velte, *s.f.* (*fr.*) (*antica unità di misura francese per liquidi*) velte.

vèltra, *s.f.* (*letter. rar.*) levrette.

vèltro, *s.m.* (*letter.*) (*cane*) lévrier.

véna, *s.f.* **1.** veine: *recidersi, tagliarsi le vene*, s'ouvrir les veines; *le vene del marmo*, les veines du marbre; *una* — *di carbone*, une veine de houille; *una* — *d'acqua*, une source (d'eau) || *acqua di* —, eau de source || *non avere sangue nelle vene*, ne pas avoir de sang dans les veines; *non avere più sangue nelle vene*, n'avoir plus une goutte de sang dans les veines || *sentirsi ribollire il sangue nelle vene*, sentir son sang bouillir (dans les veines) **2.** (*fig.*) veine: — *drammatica, poetica*, veine dramatique, poétique; *la sua* — *musicale si è inaridita*, sa veine musicale s'est tarie || *oggi è in* — *di generosità*, aujourd'hui il est en veine de générosité; *oggi non sono in* —, aujourd'hui je ne suis pas dans mon assiette; *non sono in* — *di lavorare*, je n'ai pas envie de travailler.

venàle, *ag.* vénal* (*spec. fig.*): *valore* —, valeur vénale; *prezzo* —, prix de vente; *un funzionario* —, un fonctionnaire vénal || *edizione non* —, édition hors -commerce.

venalità, *s.f.* vénalité.

venalménte, *av.* vénalement.

Venànzio, *no.pr.m.* Venantius.

venàre, *v.t.* (*rar.*) veiner.

Venassìno, Contàdo, *no.pr.m.* (*geog.*) Comtat Venaissin.

venàto, *ag.* veiné: *un marmo grigio* — *di nero*, un marbre gris veiné de noir || *un canto* — *di tristezza*, un chant voilé de tristesse.

venatòrio, *ag.* de chasse || *l'arte venatoria*, la vénerie.

venatùra, *s.f.* veines (*pl.*) || *nelle sue parole c'era una* — *di malinconia*, dans ses paroles il y avait un voile de mélancolie.

Venceſlào, *no.pr.m.* Venceslas.

vendémmia, *s.f.* **1.** (*il raccogliere l'uva; l'uva raccolta*) vendange (*spec.pl.*): *fare la* —, faire les vendanges (*o* la vendange); *la* — *è stata abbondante*, la vendange a été bonne (*o* les vendanges ont été bonnes) **2.** (*tempo della vendemmia*) vendanges (*pl.*): *per la* — *vado in campagna*, pour les vendanges, je vais à la campagne.

vendemmiàbile, *ag.* vendangeable.

vendemmiàio, *s.m.* (*st.francese*) vendémiaire (*primo mese del calendario rivoluzionario, dal 22 settembre al 21 ottobre*).

vendemmiàle, *ag.* (*rar.*) des vendanges.

vendemmiàre, *v.t.* e *i.* **1.** vendanger* **2.** (*fig.*) gagner gros.

vendemmiatóre, *s.m.* vendangeur || **vendemmiatrìce**, *s.f.* vendangeuse.

véndere, *v.t.* vendre* (*anche fig.*): *l'ho venduto per 1000 lire*, je l'ai vendu 1000 lires; *li vendono a 5000 lire*, on les vend à 5000 lires; *aveva tanto bisogno di denaro che ha venduto la casa per 3 milioni*, il avait tellement besoin d'argent qu'il a vendu sa maison pour 3 millions; — *al maggiore offerente*, vendre au plus offrant; — *a caro prezzo, a buon prezzo*, vendre cher, à un bon prix; — *a buon mercato*, vendre bon marché; — *a prezzo di costo*, vendre au prix coûtant; — *all'asta*, vendre aux enchères; — *a credito*, vendre à crédit; — *all'ingrosso, al minuto*, vendre en gros, au détail; — *a peso*, vendre au poids; — *a prezzo fisso*, vendre à prix fixe; — *a rate*, vendre à tempérament; — *allo scoperto*, vendre à découvert; — *a termine*, vendre à terme; — *in blocco*, vendre en bloc; — *in perdita*, vendre à perte; — *sotto costo*, vendre au-dessous du prix coûtant || *vendesi appartamento*, appartement à vendre || *vende pellami*, il vend des peaux || — *la propria coscienza, il proprio lavoro*, vendre sa conscience, son travail || *sapere* — *la propria merce*, faire valoir sa marchandise || — *anche la camicia*, vendre jusqu'à sa dernière chemise || — *cara la pelle*, vendre chèrement sa peau; — *cara la vita*, vendre chèrement sa vie || *avere salute, pazienza da* —, avoir de la santé, de la patience à revendre; *avere ragione da* —, avoir mille fois raison || *te la vendo come l'ho comprata*, je te le donne pour ce que cela vaut || — *frottole, ciance*, raconter des bobards || *non dargli ascolto, vende fumo!*, ne l'écoute pas, c'est un fumiste ! || *questa non me la vendi!*, à d'autres ! || *venderebbe anche l'anima pur di bere*, pour pouvoir boire, il vendrait son âme au diable || *ha venduto l'anima al diavolo*, il a vendu son âme au diable || **véndersi**, *v.r.* se vendre*.

venderéccio, *ag.* (*rar.*) **1.** vendable **2.** (*fig.*) vénal*.

vendétta, *s.f.* vengeance: *fare, prendere* — *di qlcu.*, se venger de qqn.; *giurare* —, jurer vengeance; *fu ucciso per* —, il fut tué par vengeance; *questo delitto riceverà* —, ce crime sera vengé || *gridare* — *al cielo*, crier vengeance; *un lavoro teatrale che grida* —, une pièce de théâtre épouvantable; *quei due colori accostati gridano* —, ces deux couleurs jurent (*o* hurlent).

vendìbile, *ag.* vendable.

vendicàbile, *ag.* qui peut être vengé.

vendicàre, *v.t.* **1.** venger* **2.** (*rivendicare*) revendiquer || **vendicàrsi**, *v.r.* se venger*.

vendicativo, *ag.* vindicatif*.

vendicatóre, *ag.* vengeur* ♦ *s.m.* vengeur || **vendicatrìce**, *s.f.* vengeresse.

vendifròttole, *s.m.* charlatan.

vendifùmo, *s.m.* bluffeur.

véndita, *s.f.* **1.** vente: — *all'asta*, vente aux enchères; — *all'ingrosso, al minuto*, vente en gros, au détail; — *rateale*, vente à tempérament; — *fallimentare*, vente pour cause de faillite; — *giudiziaria*, vente judiciaire; — *forzata*, vente forcée; — *su campione*, vente sur échantillon; — *a riscatto*, vente à réméré || *mettere, essere in* —, mettre, être en vente || *campagna di* —, campagne de vente **2.** (*negozio*) magasin (*m.*): *ha una* — *di tessuti*, il a un magasin de tissus.

venditóre, *s.m.* vendeur; (*mercante*) marchand: — *all'ingrosso*, marchand en gros; — *al minuto*, détaillant; — *ambulante*, vendeur ambulant (*o* colporteur) || — *di fumo*, (*fig.*) fumiste || **venditrìce**, *s.f.* **1.** vendeuse, marchande **2.** (*dir.*) venderesse.

vendùto, *ag.* vendu (*anche fig.*) ♦ *s.m.* (*comm.*) total des ventes.

venefìcio, *s.m.* empoisonnement, vénéfice.

venèfico, *ag.* **1.** vénéneux* **2.** (*fig.*) toxique.

veneràbile, *ag.* vénérable.

venerabilità, *s.f.* caractère (*m.*) vénérable.

veneràndo, *ag.* vénérable.

veneràre, *v.t.* vénérer*.

veneratóre, *ag.* vénérateur* ♦ *s.m.* vénérateur.

venerazióne, *s.f.* vénération.

venerdì, *s.m.* vendredi: *di — è solito uscire con gli amici,* le vendredi, il sort avec ses amis || *Venerdì Santo,* Vendredi Saint || *gli manca un —,* (*fam.*) il lui manque une case || *chi ride di — piange di domenica,* (*prov.*) tel qui rit vendredi, dimanche pleurera.

Vènere, *no.pr.f.* (*mit.*) Vénus ♦ *no.pr.m.* (*astr.*) Vénus (*f.*).

venèreo, *ag.* vénérien*.

Vèneti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) (*antico popolo della Gallia*) Vénètes.

vèneto, *ag.* vénitien* ♦ *s.m.* **1.** (*abitante*) Vénitien **2.** (*dialetto*) (dialecte) vénitien.

Vèneto, *no.pr.m.* (*geog.*) Vénétie (*f.*).

venétta, *s.f.* veinule (*in tutti i significati*).

Venèzia, *no.pr.f.* (*geog.*) Venise || — *Euganea,* Vénétie Euganéenne || — *Tridentina,* Vénétie Tridentine || — *Giulia,* Vénétie Julienne.

veneziàna, *s.f.* **1.** (*dolce*) brioche **2.** (*persiana*) jalousie, store (*m.*) (à lamelles).

veneziàno, *ag.* vénitien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Vénitien.

veneʒolàno, *ag.* *V.* **veneʒuelàno.**

Veneʒuèla, *no.pr.m.* (*geog.*) Vénézuela.

veneʒuelàno, *ag.* vénézuélien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Vénézuélien, Vénézolan.

vènia, *s.f.* (*letter.*) pardon (*m.*).

veniàle, *ag.* véniel*.

venialità, *s.f.* caractère véniel.

venialménte, *av.* véniellement.

venièntе, *ag.* e *s.m.* (*letter.*) venant.

venìre, *v.i.* **1.** (*recarsi*) venir*: *verrò da voi,* je viendrai (*o* j'irai) chez vous; *vieni da me, a casa mia,* viens chez moi, à la maison; *vengo!,* je viens! (*o* j'arrive!); *veniamo con voi,* nous venons (*o* nous allons) avec vous; *venite con noi,* venez avec nous; *verrò qui,* je viendrai ici; *sono venuto a piedi, in automobile, in aereo,* je suis venu à pied, en voiture, en avion; *verrà a trovarti,* il viendra te voir; *gente che va, gente che viene,* des gens qui vont, des gens qui viennent || *un continuo andare e —,* un va-et-vient continuel || *un va e vieni,* un va-et-vient || — *dentro,* entrer || — *fuori: vieni fuori!,* sors!; *è venuto fuori un nuovo dizionario d'italiano,* (*fam.*) on a publié un nouveau dictionnaire italien; *è venuto fuori con una battuta poco felice,* (*fam.*) il a eu une sortie malheureuse || *se mi viene davanti...!,* si je le rencontre...! || — *dietro,* suivre || — *incontro: mi è venuto incontro,* il est venu à ma rencontre; (*fig.*) il m'a aidé || — *vicino a qlcu.,* venir près de qqn. || — *giù: vieni giù, per favore,* descends, s'il te plaît; *è venuto giù lo specchio,* le miroir est tombé; *vien giù che Dio la manda,* il pleut des hallebardes (*o* à verse); *la pioggia veniva giù fitta fitta,* la pluie tombait dru || — *su: venite su, vi aspettiamo,* montez, nous vous attendons; *mi pare che suo figlio venga su bene,* j'ai l'impression que son enfant pousse bien || — *via: vieni via da lì,* tire-toi de là; *è venuto via il chiodo,* le clou est tombé || — *prima di, dopo: per lui lo studio viene prima di, dopo tutto il resto,* pour lui les études passent avant, après tout le reste || — *a dritta,* (*mar.*) venir à tribord **2.** (*giungere; provenire*) venir*: (*arrivare*) arriver: *viene da Milano,* il vient de Milan; *viene un buon profumo dalla cucina,* il vient une bonne odeur de la cuisine; *il vento viene dal mare,* le vent souffle de la mer; *accetto il consiglio perché viene da te,* j'accepte le conseil parce qu'il vient de toi; *da che ti viene tanta sicurezza?,* d'où prends-tu tant d'assurance?; *una parola che viene dal latino,* un mot qui vient du latin; *è venuto il momento di partire,* le moment de partir est arrivé; *è venuta la sua ora,* son heure est arrivée; *l'anno che viene,* l'année prochaine (*o* qui vient); *si è fatta — quell'abito da Parigi,* elle a fait venir cette robe de Paris; *il tuo racconto mi fa — la pelle d'oca,* ton histoire me donne la chair de poule; *mi fai — una rabbia!,* (*fam.*) ce que tu m'énerves!; *far — fame, sete, mal di testa,* donner faim, soif, la migraine || *viene da una buona famiglia,* il sort d'une bonne famille || *un ufficiale venuto dalla gavetta,* un officier sorti des rangs || *a —, di là da —,* à venir || *la Pasqua viene sempre di domenica,* Pâques tombe toujours un dimanche || — *agli orecchi di qlcu.,* (*di notizia*) venir aux oreilles de qqn. || — *a sapere ql.co.,* savoir (*o* apprendre) qq.ch.; *sono venuto a sapere che...,* on m'a appris que... || — *a conoscenza di un fatto,* apprendre un fait || — *al mondo,* venir au monde || — *alla luce,* (*nascere*) voir le jour; *sono venute alla luce rovine romane,* on a mis au jour des ruines romaines || — *a proposito, a pennello,* tomber à propos || — *a capo di un problema,* venir à bout d'un problème || — *alla conclusione,* en venir (*o* arriver) à la conclusion || — *a una decisione, a un accordo,* parvenir à une décision, à un accord || — *al fatto, al dunque, al sodo,* en venir au fait || *ora vengo a lei,* (*nei dibattiti*) j'en viens à votre question || — *a patti con qlcu.,* venir à un accord avec qqn. || — *a parole, ai ferri corti,* en venir (*o* arriver) aux injures || — *alle mani,* en venir aux mains || *prendila come viene,* prends les choses comme elles sont || *un lavoro fatto come viene viene,* un travail bâclé || *non tutto il male viene per nuocere,* (*prov.*) à quelque chose malheur est bon **3.** (*riuscire*) réussir: — *bene,* — *male,* bien, mal réussir; *il dolce non è venuto bene,* le gâteau est raté; *questo vestito è venuto male,* cette robe est ratée || *non vengo bene in fotografia,* je ne suis pas photogénique || *tienilo, può — buono,* garde-le, cela peut servir **4.** (*di piante*) (*crescere*) pousser: *qui i limoni non vengono,* ici les citronniers ne poussent pas **5.** (*usato come ausiliare al posto di* essere) être*: *venne molto ammirata,* elle fut très admirée || *gli venne detto che era ammalato,* on lui a dit qu'il était malade **6.** (**Fraseologia**): *mi è venuta un'idea!,* il m'est venu une idée!; *mi viene un dubbio,* il me vient un doute; *mi è venuto il desiderio, la voglia di...,* l'envie m'est venue de... (*o* l'envie m'a pris de...) || *gli venne la febbre,* il a eu de la fièvre || *gli vennero le lacrime agli occhi,* les larmes lui montèrent aux yeux || *ma che ti viene in mente?,* mais qu'est-ce qui te prend?; *mi viene in mente che gli ho dato appuntamento per oggi,* je me rappelle (maintenant) que je lui ai donné rendez-vous pour aujourd'hui || *non mi viene,* (*fam.*) (*non ricordo*) je ne me rappelle plus || *mi viene da piangere, da ridere,* j'ai envie de pleurer, de rire || *il lavoro mi è venuto in odio,* j'ai pris mon travail en grippe; *questa persona gli è venuta in antipatia,* cette personne lui est devenue antipathique; *questo libro mi è venuto a noia,* ce livre m'a lassé || — *in possesso di ql.co.,* entrer en possession de qq.ch. || — *meno,* (*svenire*) s'évanouir; — *meno,* (*mancare*) venir à manquer || — *meno alla promessa fatta,* manquer à sa promesse || *non mi viene fatto di persuaderlo,* je n'arrive pas à le convaincre || *verrà a piovere,* il va pleuvoir || — *dicendo, esaminando,* dire, examiner || *è venuto il numero 17,* le numéro 17 est sorti || *ho fatto la divisione: mi è venuto questo numero,* j'ai fait la division, j'ai obtenu ce résultat (*o* ce chiffre) || *mi vengono mille lire,* tu me dois mille lires; *la cena verrà a costare duemila lire a testa,* le dîner reviendra à deux mille lires par tête; *quanto viene?,* à combien cela revient-il? || **venìrsi,** *v.r. invece di venirsene a casa...,* au lieu de rentrer à la maison...; *se ne veniva lemme lemme,* il (re)venait tout doucement.

Venósa, *no.pr.f.* (*geog.*) Venosa.

venosìno, *ag.* de Venosa ♦ *s.m.* (*abitante*) habitant de Venosa || *il Venosino,* Horace.

venóso, *ag.* veineux*.

ventàglia, *s.f.* (*st.mil.*) ventail (*m.*), ventaille.

ventagliàio, *s.m.* éventailliste.

ventagliàrsi, *v.r.* s'éventer.

ventàglio, *s.m.* **1.** éventail* (*anche fig.*): *a —,* en éventail **2.** (*zool.*) coquille (*f.*) Saint-Jacques.

ventàme, *s.m.* *V.* **battènte** *nel significato* **7.**

ventàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de vent **2.** (*fig.*) vague.

ventennàle, *ag.* **1.** (*che dura venti anni*) vicennal* **2.** (*che ricorre ogni venti anni*) qui a lieu tous les vingt ans ♦ *s.m.* vingtième anniversaire.

ventènne, *ag.* (âgé) de vingt ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de vingt ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de vingt ans.

ventènnio, *s.m.* (espace de) vingt ans || *il* — (*fascista*), les vingt ans du fascisme.

ventèʃimo, *ag.num.ord.* vingtième; (*per indicare l'ordine di successione dei sovrani e dei papi, e dopo le parole come* capitolo, libro, tomo, ecc.) vingt ♦ *s.m.* vingtième.

vénti, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt || *gli anni* —, les années vingt.

venticèllo, *s.m.* brise (*f.*).

venticìnque, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-cinq.

venticinquènne, *ag.* (âgé) de vingt-cinq ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de vingt-cinq ans ♦ *s.f.* jeune femme (âgée) de vingt-cinq ans.

venticinquèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-cinquième || *capitolo* —, chapitre vingt-cinq.

ventidùe, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-deux.

ventiduènne, *ag.* (âgé) de vingt-deux ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de vingt-deux ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de vingt-deux ans.

ventiduèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-deuxième || *capitolo* —, chapitre vingt-deux.

ventilàbro, *s.m.* **1.** (*agr.*) van **2.** (*mus.*) soufflet d'orgue.

ventilàre, *v.t.* **1.** ventiler, aérer* **2.** (*fig.*) (*discutere*) débattre*, discuter; (*proporre*) proposer **3.** (*agr.*) vanner **4.** (*letter. poet.*) (*fare vento su ql.co.*) éventer.

ventilàto, *ag.* ventilé || *una zona ventilata*, une région aérée.

ventilatóre, *s.m.* ventilateur.

ventilazióne, *s.f.* **1.** ventilation **2.** (*agr.*) vannage (*m.*).

Ventimìglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Vintimille.

ventimìla, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt mille.

ventìna, *s.f.* vingtaine: *una — di franchi*, une vingtaine de francs; *è sulla* —, il a une vingtaine d'années.

ventìno, *s.m.* (*moneta italiana, non più in uso, da 20 centesimi*) pièce (*f.*) de vingt centimes.

ventinòve, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-neuf.

ventinovèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-neuvième || *capitolo* —, chapitre vingt-neuf.

ventiquattrèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-quatrième || *libro* —, livre vingt-quatre.

ventiquàttro, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-quatre || *sono le* —, il est minuit.

ventiquattr'óre, *s.f.pl.* vingt-quatre heures ♦ *s.f.* *la — di Le Mans*, (*sport*) les vingt-quatre heures du Mans.

ventiseèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-sixième || *capitolo* —, chapitre vingt-six.

ventisèi, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-six.

ventiseièʃimo, *ag.* *V.* **ventiseèʃimo.**

ventisètte, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-sept || *il* —, (*giorno in cui gli impiegati percepiscono lo stipendio*) la sainte-touche.

ventisettèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-septième || *tomo* —, tome vingt-sept.

ventitré, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-trois || *portare il cappello sulle* —, porter son chapeau sur l'oreille.

ventitreèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-troisième || *tomo* —, tome vingt-trois.

vènto, *s.m.* **1.** vent: — *d'acqua*, vent pluvieux; — *d'alto mare, di terra, di tramontana*, vent du large, de terre, du nord; *venti periodici, costanti, variabili*, vents périodiques, constants, variables; — *prevalente*, vent dominant; — *favorevole, contrario*, vent favorable, contraire; *avere — favorevole*, avoir bon vent; *avere — contrario*, avoir vent contraire; — *di prora, di poppa, di bolina*, vent devant, arrière, debout; *avere il — in prua*, avoir le vent devant; *avere il — in poppa*, (*anche fig.*) avoir du vent dans les voiles; *esposto al* —, en plein vent; *essere al riparo dal* —, être à l'abri du vent; *un colpo, una raffica di* —, un coup, une rafale de vent; *c'è* —, il y a du vent; *non c'è un alito di* —, il n'y a pas un souffle (*o* un brin) de vent; *tira* —, il fait du vent (*o* il vente); *il — cambia direzione*, le vent tourne; *da che parte soffia, spira il —?*, de quel côté vient (*o* souffle) le vent?; *non spira buon — per loro*, (*fig.*) l'atmosphère ne leur est pas favorable; *una costa battuta dai venti*, une côte battue par les vents; *una nave in balia dei venti*, un navire à la merci des vents || *farsi* —, s'éventer || *essere più veloce del* —; aller plus vite que le vent || *spiegare le vele al* —, déployer les voiles; *correre con i capelli al* —, courir les cheveux au vent || *essere qual piuma al* —, (*fig.*) être comme une plume au vent || *è come parlare al* —, (*fig.*) autant parler à un mur; *sono parole al* —, (*fig.*) autant en emporte le vent; *è tutta fatica buttata al* —, (*fig.*) c'est peine perdue || *gridare, spargere una notizia a tutti, ai quattro venti*, (*fig.*) crier, répandre une nouvelle aux quatre vents (*o* crier une nouvelle sur les toits) || *mutare, voltarsi a tutti i venti*, (*fig.*) tourner à tous les vents || *qual buon — ti porta?*, (*fig.*) quel bon vent t'amène? || *pascersi di* —, (*fig.*) se repaître de vent || *essero pieno di* —, (*fig.*) être bouffi d'orgueil || — *di fronda*, (*fig.*) vent de fronde || *mulino a* —, moulin à vent || *giacca a* —, anorak || *le Isole del Vento*, les Iles du Vent || *chi semina — raccoglie tempesta*, (*prov.*) qui sème le vent récolte la tempête **2.** (*mar.*) (*cavo fisso*) hauban **3.** (*artiglieria*) vent.

vèntola, *s.f.* **1.** (*per il fuoco*) éventoir (*m.*) || *orecchie a* —, oreilles en feuilles de chou || *muro a* —, mur de cloison **2.** (*schermo a mano*) écran (*m.*) à main **3.** (*mec.*) (*ventilatore*) hélice de ventilation; (*di motoretta*) rotor (*m.*).

ventolàna, *s.f.* (*bot.*) brome (*m.*).

ventolàre, *v.t.* *V.* **ventilàre.**

ventósa, *s.f.* ventouse (*in tutti i significati*).

ventosità, *s.f.* **1.** caractère venteux **2.** (*med.*) flatulence.

ventóso, *ag.* **1.** venteux*: *mese* —, mois venteux **2.** (*med.*) venteux* ♦ *s.m.* (*st.francese*) ventôse (*sesto mese del calendario rivoluzionario francese, dal 19 febbraio al 20 marzo*).

Ventóso, Mónte, *no.pr.m.* (*geog.*) Mont Ventoux.

ventottèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt-huitième || *capitolo* —, chapitre vingt-huit.

ventòtto, *ag.num.card.* e *s.m.* vingt-huit.

ventràle, *ag.* ventral*.

ventralménte, *av.* **1.** dans la partie ventrale **2.** (*inferiormente*) inférieurement.

vèntre, *s.m.* **1.** ventre: *mal di* —, mal au ventre || *mettersi — a terra*, se mettre à plat ventre || *correre — a terra*, courir ventre à terre || — *digiuno non sente nessuno*, ventre affamé n'a pas d'oreilles **2.** (*fis.*) (*di un'oscillazione*) ventre.

ventrésca, *s.f.* (*di tonno*) thon (*m.*) à l'huile de première qualité; (*di maiale*) lard (*m.*) maigre.

ventricìno, *s.m.* (*anat. comparata*) caillette (*f.*).

ventricolàre, *ag.* ventriculaire.

ventrìcolo, *s.m.* **1.** (*stomaco*) estomac **2.** (*anat.*) ventricule.

ventrièra, *s.f.* **1.** ceinture hygiénique **2.** (*borsa di pelle a forma di larga fascia*) ceinture **3.** (*mar.*) ventrière.

ventrìglio, *s.m.* (*stomaco degli uccelli*) gésier.

ventriloquìa, *s.f.*, **ventrilòquio,** *s.m.* ventriloquie (*f.*).

ventrìloquo, *ag.* e *s.m.* ventriloque.

ventunènne, *ag.* (âgé) de vingt et un ans ♦ *s.m.* jeune homme (âgé) de vingt et un ans ♦ *s.f.* jeune fille (âgée) de vingt et un ans.

ventunèʃimo, *ag.num.ord.* e *s.m.* vingt et unième || *libro* —, livre vingt et un.

ventùno, *ag.num.card.* vingt et un ♦ *s.m.* **1.** vingt et un **2.** (*gioco delle carte*) black-jack.

ventùra, *s.f.* (*letter.*) chance; (*caso*) hasard (*m.*): *ebbi la — d'incontrarlo*, j'eus la chance de le rencontrer;

la buona, la mala — *volle che...*, la chance, le malheur voulut que...; *se per buona, per mala* —..., si par bonheur, par malheur... || *predire la* —, prédire la bonne aventure || *alla* —, au hasard: *mettersi alla* —, s'en remettre au hasard; *andare alla* —, aller à l'aventure || *per* —, (*ant.*) par hasard || *compagnie di* —, (*st.*) Grandes Compagnies; *soldati di* —, (*st.*) mercenaires; *capitano di* —, (*st.*) condottiere.

ventùri, *s.m.* (*tec.*) venturi.

ventùro, *ag.* (*prossimo*) prochain; (*futuro*) à venir: *l'anno, il mese* —, l'an, le mois prochain; *negli anni venturi,* dans les années à venir.

venturóso, *ag.* (*poet.*) heureux*.

venuʃiàno, *ag.* (*astr.*) vénusien* ♦ *s.m.* (*ipotetico abitante di Venere*) Vénusien.

venustà, *s.f.* (*letter.*) vénusté.

venùsto, *ag.* (*letter.*) charmant, joli.

venùta, *s.f.* arrivée, venue || *prima della* — *di Cristo,* avant la venue du Christ (*o* avant Jésus-Christ).

venùto, *p.p.* di **venìre** ♦ *ag.* e *s.m.* venu: *i nuovi venuti,* les nouveaux venus || *parlare col primo* —, parler au premier venu || *non è il primo* — *!*, ce n'est pas le premier venu !

vèpre, *s.m.* (*arald.*) créquier.

véra, *s.f.* **1.** (*dial.*) (*anello nuziale*) alliance **2.** (*di pozzo*) margelle.

Véra, *no.pr.f.* Véra.

veràce, *ag.* **1.** (*vero*) vrai: *amicizia* —, une amitié réelle **2.** (*veritiero*) véridique: *un testimone, una testimonianza* —, un témoin, un témoignage véridique.

veraceménte, *av.* véridiquement.

veracità, *s.f.* véracité.

veraménte, *av.* **1.** vraiment || — *non è onesto,* à vrai dire, ce n'est pas honnête || — *!*, vraiment ! **2.** (*sinceramente*) sincèrement.

verànda, *s.f.* véranda.

veratrìna, *s.f.* (*chim.*) vératrine.

veràtro, *s.m.* (*bot.*) vératre.

verbàle[1], *ag.* **1.** verbal*; (*orale*) oral*: *promessa* —, promesse verbale; *nota, rapporto* —, note verbale, rapport verbal; *processo* —, procès-verbal; *esame* —, examen oral **2.** (*gramm.*) verbal* || *predicato* —, verbe.

verbàle[2], *s.m.* procès-verbal*: *stendere un* —, dresser un procès-verbal; *mettere a* —, verbaliser.

verbaliʃmo, *s.m.* verbalisme.

verbaliʒʒàre, *v.t.* verbaliser.

verbaliʒʒazióne, *s.f.* verbalisation.

verbalménte, *av.* verbalement.

verbàsco, *s.m.* (*bot.*) verbascum, molène (*f.*).

verbèna, *s.f.* (*bot.*) verveine.

verbenàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) verbénacées.

verbigràzia, *l.av.* (*ant. scherz.*) par exemple.

vèrbo, *s.m.* **1.** (*gramm.*) verbe **2.** (*parola*) mot: *non disse* —, il ne souffla mot || *a* — *a* —, mot à mot **3.** *il Verbo,* (*teol.*) le Verbe **4.** (*precetto*) parole (*f.*): *il* — *di Dio,* la parole de Dieu.

verbosaménte, *av.* d'une manière verbeuse.

verbosità, *s.f.* verbosité.

verbóso, *ag.* verbeux*.

Vercèlli, *no.pr.f.* (*geog.*) Verceil (*m.*).

Vercingetòrige, *no.pr.m.* (*st.*) Vercingétorix.

verdàstro, *ag.* verdâtre.

verdaʒʒùrro, *ag.* e *s.m.* vert bleu.

vérde, *ag.* **1.** vert: — *cupo,* vert foncé; — *pisello,* vert petit pois; — *acqua,* — *mare,* vert d'eau, vert de mer; — *bandiera,* vert éclatant; — *smeraldo,* vert émeraude; — *bottiglia,* vert bouteille; — *oliva,* vert olive; — *azzurro,* bleu vert; — *petrolio,* bleu pétrole; *stoffe* — *chiaro,* des étoffes vert clair || *tappeto* —, tapis vert || *zona* —, zone verte || — *di rabbia,* (*fig.*) bleu de rage; — *di paura,* (*fig.*) vert de peur; — *d'invidia,* (*fig.*) jaune d'envie || *ridere* —, (*fam.*) rire jaune **2.** (*acerbo*) vert: *frutta* —, fruits verts; *legna* —, bois vert; *grano* —, blé en herbe; *fagiolini* (*verdi*), haricots verts; *l'uva è ancora* —, le raisin est encore vert **3.** (*vigoroso; giovanile*) vert: *una* — *vecchiezza,* une verte vieillesse ♦ *s.m.* **1.** vert: *il* — *dei prati,* le vert des prés; *vestirsi di* —, s'habiller de vert; *una città senza un filo di* —, une ville sans un brin d'herbe; *una casa in mezzo al* —, une maison dans la verdure || *essere al* —, *essere ridotto al* —, *trovarsi al* —, (*fig. fam.*) être fauché **2.** (*zona verde*) espace vert: *una città ricca di* —, une ville riche en espaces verts || *difesa del* —, défense des espaces verts **3.** (*fig.*) (*vigore*) vigueur (*f.*) **4.** (*pietra*) vert: — *antico,* vert antique (*o* d'Egypte) **5.** (*arald.*) sinople.

verdeggiaménto, *s.m.* (*rar.*) verdoiement.

verdeggiànte, *ag.* verdoyant.

verdeggiàre, *v.i.* **1.** (*essere verde*) verdoyer* **2.** (*tendere al verde*) verdir.

verdèllo, *s.m.* **1.** (*bot.*) citron d'été **2.** (*zool.*) (*verdone*) verdier.

verdemàre, *ag.* e *s.m.* vert de mer.

verderàme, *s.m.* **1.** vert-de-gris*: *ricoprirsi di* —, se vert-de-griser; *ricoperto di* —, vert-de-grisé **2.** (*solfato di rame usato come anticrittogamico*) verdet, vert-de-gris*.

verdésca, *s.f.* (*zool.*) requin bleu.

verdétto[1], *s.m.* verdict (*in tutti i significati*): — *di condanna, d'assoluzione,* (*dir.*) verdict de condamnation, d'acquittement; *emettere un* — *contro qlcu., a favore di qlcu.,* rendre un verdict contre qqn., en faveur de qqn.

verdétto[2], *ag.* **1.** (*verdolino*) verdelet* **2.** (*ant.*) (*asprigno*) verdelet* ♦ *s.m.* (*colore*) vert d'Allemagne.

verdézza, *s.f.* (*rar.*) verdeur.

verdìccio, verdìno, *ag.* vert pâle.

verdógnolo, *ag.* e *s.m.* verdâtre.

verdolìno, *ag.* e *s.m.* vert pâle ♦ *s.m.* **1.** (*colore*) vert pâle **2.** (*zool.*) serin.

verdóne, *ag.* vert foncé ♦ *s.m.* **1.** (*colore*) vert foncé **2.** (*zool.*) verdier.

verduniʒʒazióne, *s.f.* (*chim.*) verdunisation.

verdùra, *s.f.* **1.** légumes (*m.pl.*): *minestra di* —, potage aux légumes; *zuppa di* —, soupe aux légumes; — *cruda,* crudités **2.** (*letter.*) verdure.

verecondaménte, *av.* (*letter.*) pudiquement.

verecóndia, *s.f.* (*letter.*) pudeur.

verecóndo, *ag.* (*letter.*) pudique.

vérga, *s.f.* **1.** verge: *battere con le verghe,* donner des verges || — *del rabdomante,* bagnette divinatoire || — *del pastore,* houlette || — *d'olivo,* rameau d'olivier || *tremare a* — *a* —, *come una* —, (*fig.*) trembler comme une feuille **2.** (*lingotto*) barre: *una* — *d'oro,* une barre d'or **3.** (*ant.*) (*scettro*) sceptre (*m.*) || — *pastorale,* crosse épiscopale **4.** (*anat.*) verge **5.** — *aurea, d'oro,* (*bot.*) verge d'or.

vergàre, *v.t.* **1.** (*scrivere a mano*) écrire* à la main: — *un documento,* écrire à la main un document **2.** (*battere con verghe*) battre* de verges, donner des verges (à) **3.** (*ornare tessuti con righe di colore diverso*) orner de rayures; (*rigare la carta*) rayer*.

vergàta, *s.f.* coup (*m.*) de verge.

vergatìno, *ag.* vergé: *carta vergatina,* (papier) vergé ♦ *s.m.* (*tessuto*) étoffe rayée.

vergàto, *ag.* (*rigato*) rayé: *stoffa vergata,* étoffe rayée || *carta vergata,* (papier) vergé ♦ *s.m.* (*ant.*) étoffe rayée.

vergatùra, *s.f.* (*linee orizzontali o verticali della carta*) vergeures (*pl.*).

vergèlla, *s.f.* **1.** (*letter.*) vergette **2.** (*tec.*) fil (*m.*) machine **3.** (*ind. cartaria*) vergeure.

vergèllo, *s.m.* (*caccia*) gluau*.

vèrgere, *v.i.* (*letter.*) se tourner: *il sole vergeva al tramonto,* le soleil se tournait vers l'Occident; *là dove la strada verge a settentrione,* là où le chemin prend la direction du nord.

vergheggiàre, *v.t.* (*rar.*) (*con una verga*) frapper d'une verge; (*con le verghe*) donner des verges.

verghétta, *s.f.* (*arald.*) vergette.

verghettàto, *ag.* e *s.m.* (*arald.*) vergeté.

verginàle, *ag.* virginal*.

verginalménte, *av.* (*rar.*) virginalement.

vérgine, *ag.* vierge (*in tutti i significati*) ♦ *s.f.* **1.** vierge || *la Vergine,* (*la Madonna*) la Vierge (*o* la Sainte Vierge); *la Vergine col Bambino,* la Vierge à l'Enfant **2.** *Vergine,* (*astr.*) Vierge.

verginèlla, *s.f.* (*letter.*) jeune fille.

vergìneo, *ag. V.* **virgìneo.**

verginità, *s.f.* virginité.

vergógna, *s.f.* **1.** honte: *provare* —, éprouver de la honte; *ho — di quello che ho detto,* j'ai honte de ce que j'ai dit; *arrossire di* —, rougir de honte; *essere pieno di* —, être tout honteux || *coprirsi di* —, se couvrir de honte || *essere la — di,* faire honte à: *è la — della sua famiglia,* il fait honte à sa famille || *—!,* c'est honteux !; *che —!,* quelle honte !; *è una —!,* c'est une honte ! **2.** (*timidezza*) gêne: *non ha voluto chiederglielo, aveva* —, il n'a pas voulu le lui demander, il était gêné (*o* il avait honte); *parla, non avere —!,* parle, ne sois pas timide ! **3.** *pl.* (*genitali*) parties honteuses.

vergognàrsi, *v.r.* **1.** avoir* honte: *dovresti vergognarti di quello che hai fatto,* tu devrais avoir honte de ce que tu as fait; *mi vergogno di te,* j'ai honte de toi (*o* tu me fais honte) || *vergognati!,* tu n'as pas honte? **2.** (*provare timidezza*) gêner: *si vergognava di dirglielo,* cela le gênait de le lui dire || *si vergogna di tutto e di tutti,* il est très timide.

vergognosaménte, *av.* honteusement.

vergognóso, *ag.* **1.** (*che reca vergogna*) honteux*: *è — che non ti abbia aiutato,* il est honteux qu'il ne t'ait pas aidé **2.** (*che prova timidezza*) timide: *non fare il* —, ne sois pas timide.

vérgola, *s.f.* cordonnet (*m.*) de soie.

veridicaménte, *av.* véridiquement.

veridicità, *s.f.* véridicité.

verìdico, *ag.* véridique.

verìfica, *s.f.* vérification; (*controllo*) contrôle (*m.*): — *dei conti,* (*comm.*) vérification (*o* audition) des comptes; — *dei pesi e misure,* vérification des poids et mesures; — *di cassa,* contrôle de caisse; — *di un impianto,* contrôle d'une installation || *fare la — della moltiplicazione,* (*mat.*) vérifier (*o* faire la preuve de) la multiplication.

verificàbile, *ag.* vérifiable.

verificàre, *v.t.* vérifier; (*controllare*) contrôler: — *un bilancio,* vérifier un bilan; — *un documento,* contrôler l'authenticité d'un document || **verificàrsi,** *v.r.* **1.** (*avverarsi*) se vérifier **2.** (*accadere*) se produire*, avoir* lieu.

verificatóre, *s.m.* contrôleur; (*comm.*) vérificateur || — *di pesi e misure,* étaloneur.

verificazióne, *s.f.* vérification.

verìna, *s.f.* (*mar.*) verine.

verisimigliànte, *ag.* e *deriv. V.* **verosimigliànte** e *deriv.*

verisìmile, *ag. V.* **verosìmile.**

verìʃmo, *s.m.* (*st. lett.*) vérisme.

verìsta, *ag.* e *s.m.* (*st.lett.*) vériste.

verìstico, *ag.* (*st. lett.*) vériste.

verità, *s.f.* vérité: *spiattellare tutta la* —, dire carrément toute la vérité; *negare, tacere la* —, nier, taire la vérité; *svisare la* —, déformer (*o* fausser) la vérité; *è la pura, la sacrosanta* —, c'est la pure vérité; *una — lapalissiana,* une vérité de La Palice || *giuro di dire la* —, *tutta la* —, *nient'altro che la* —, (*dir.*) je jure de dire la vérité, toute la vérité, rien que la vérité || *le — rivelate,* les vérités révélées || *la bocca della* —, la voix de la vérité || *siero della* —, sérum de vérité || *a dire la* —, à vrai dire || *in* —, en vérité || *per dire la* —, *non mi piace,* à vrai dire, il ne me plaît pas || *di' la — che ti piacerebbe venire,* dis-le franchement, tu aimerais bien venir || *la — è che...,* la vérité est (*o* c'est) que... || *è la nuda* —, c'est la vérité toute nue; *gli ho detto la — nuda e cruda,* je lui ai dit la vérité toute crue || *la — viene sempre a galla,* la vérité finit toujours par sortir.

veritièro, *ag.* véridique.

vèrme, *s.m.* **1.** ver || *strisciare come un* —, (*fig.*) ramper || — *solitario,* ver solitaire; — *di terra,* ver de terre || *nudo come un* —, nu comme un ver || *avere i vermi,* avoir des vers **2.** (*anat.*) (*del cervelletto*) vermis **3.** (*fig.*) pied-plat*.

vermèna, *s.f.* (*rar.*) (*ramoscello*) branchette.

vermèto, *s.m.* (*zool.*) vermet.

vermicàio, *s.m.* endroit plein de vers; (*brulichio*) grouillement de vers.

vermicèlli, *s.m.pl.* (*cuc.*) vermicelles.

vermiciàttolo, *s.m.* vermisseau* (*anche fig.*).

vermicolàre, *ag.* vermiculaire (*anche med.*).

vermicolàto, *s.m.* (*arch.*) vermiculure (*f.*), vermiculage.

vermiculìte, *s.f.* (*min.*) vermiculite.

vèrmidi, *s.m.pl.* (*zool.*) vermidiens.

vermifórme, *ag.* vermiforme.

vermìfugo, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vermifuge.

vermìglio, *ag.* (*chim.*) vermeil* ♦ *s.m.* rouge vermeil.

vermiglióne, *s.m.* vermillon.

verminazióne, verminòʃi, *s.f.* (*vet.*) vermination.

verminóso, *ag.* vermineux* (*anche med.*).

vermocàne, *s.m.* (*ant.*) ver-coquin* || *ti venga il* —, que le diable t'emporte.

vèrmut, *s.m.* vermout, vermouth: *un — liscio,* un vermout sec; — *secco, dolce,* vermout amer, doux.

Vèrna, la, *no.pr.f.,* **Vèrna, Mónte délla,** *no.pr.m.* (*geog.*) Alverne (*m.*), Verna (*f.*).

vernàccia, *s.f.* « vernaccia » (vin blanc typique de la Sardaigne).

vernàcolo, *ag.* **1.** (*nativo*) natif*, indigène **2.** (*dialettale*) dialectal* ♦ *s.m.* dialecte.

vernàle[1], *ag.* (*ant.*) (*primaverile*) vernal*.

vernàle[2], *ag.* (*poet.*) (*invernale*) d'hiver.

vernaliʒʒàre, *v.t.* (*agr.*) soumettre* à la vernalisation.

vernaliʒʒazióne, *s.f.* (*agr.*) vernalisation.

vernàre, *v.i.* (*letter.*) **1.** (*svernare*) hiverner, passer l'hiver **2.** (*sopportare il freddo invernale*) supporter les rigueurs de l'hiver.

vernìce, *s.f.* **1.** vernis (*m.*) (*anche fig.*): — *a olio, ad alcool,* vernis à l'huile, à l'alcool; *una mano di* —, une couche de vernis || — *metallizzata,* peinture métallisée || — *fresca,* peinture fraîche || *ha solo una — di eleganza,* il n'a qu'un vernis d'élégance **2.** — *caseosa,* (*biol.*) vernix caséosa (*m.*) **3.** (*tipo di cuoio*) cuir verni **4.** (*inaugurazione*) vernissage (*m.*).

verniciàre, *v.t.* vernir, peindre*; (*ceramica, ecc.*) vernisser: — *a fuoco, a spruzzo,* vernir à chaud, au pistolet || — *a smalto,* émailler.

verniciàta, *s.f.* couche de vernis, de peinture.

verniciàto, *ag.* verni.

verniciatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) vernisseur **2.** (*apparecchio*) appareil pour vernir || **verniciatrìce,** *s.f.* (*operaia*) vernisseuse.

verniciatùra, *s.f.* **1.** (*il verniciare*) vernissage (*m.*): — *a spruzzo, a tampone,* vernissage au pistolet, à tampon || — *delle porte, delle finestre,* peinture des portes, des fenêtres **2.** (*fig.*) (*apparenza*) vernis (*m.*).

vernièro, *s.m.* (*strum. geom.*) vernier.

vèrno, *s.m.* (*poet.*) hiver; (*freddo*) froid; (*tempesta*) tempête (*f.*).

véro, *ag.* vrai, véritable: *la notizia è vera,* la nouvelle est vraie; *il — autore del libro,* le véritable auteur du livre; *il vero colpevole,* le vrai coupable; *è un — mascalzone,* c'est un véritable voyou; *il — padrone è lui,* c'est lui le (vrai) patron; *si è comportato da — amico,* il s'est vraiment comporté en ami; *è una vera ingiustizia,* c'est vraiment de l'injustice; *è — affetto,* c'est une véritable affection; *tenere per* —, tenir pour vrai; (*è*) *incredibile ma* —, (c'est) incroyable mais (c'est) vrai; *purtroppo è* —, malheureusement c'est vrai; *fosse —!,* si c'était vrai (*o* si cela pouvait être vrai) !; *non mi pare —!,* cela me semble trop beau pour être vrai !; *non mi pare — d'essere qui,* cela me semble trop beau d'être ici; *è — com'è — il sole, è — com'è — Dio,* c'est la vérité vraie; ... *com'è — che sono qui,* ... aussi vrai que tu me vois; *mangia molto, non è —?,*

il mange beaucoup, n'est-ce pas vrai?; *non l'hai visto, è —?*, tu ne l'as pas vu, n'est-ce pas?; *verrai, non è —?*, tu viendras, n'est-ce pas (*o* pas vrai?); *è — che è poco noto, ma non per questo non è un bravo medico*, il est peu connu, c'est vrai, n'empêche que c'est un bon médecin; *non è ancora partito, tant'è — che l'ho visto stamane*, il n'est pas encore parti, la preuve en est que je l'ai vu ce matin || — *cotone*, coton véritable; *oro* —, or véritable ♦ *s.m.* vrai: *ricercare il* —, chercher le vrai; *essere nel* —, être dans le vrai; *c'è del — in ciò che dice*, il y a du vrai dans ce qu'il raconte; *non c'è nulla di — in ciò che dice*, il n'y a pas un mot de vrai dans ce qu'il raconte; *dire il* —, dire la vérité; *non dire il* —, ne pas dire le vrai; *a dire il* —, *per dire il* —, à vrai dire; *a onor del* —, à dire vrai || *se gli occhi mi dicono il* —, si mes yeux ne me trompent pas || *disegnare, dipingere dal* —, dessiner, peindre d'après nature.

Veróna, *no.pr.f.* (*geog.*) Vérone.

veronàl, *s.m.* (*farm.*) véronal ®.

veróne, *s.m.* (*letter.*) balcon.

veronése, *ag.* véronais ♦ *s.m.* (*abitante*) Véronais.

Veronése, *no.pr.* (*st.pitt.*) Véronèse.

verònica[1], *s.f.* (*eccl.*) suaire (*m.*).

verònica[2], *s.f.* (*tauromachia*) véronique.

verònica[3], *s.f.* (*bot.*) véronique.

Verònica, *no.pr.f.* Véronique.

verosimigliànte, *ag.* vraisemblable.

verosimigliànza, *s.f.* vraisemblance.

verosìmile, *ag.* vraisemblable.

verosimilménte, *av.* vraisemblablement.

Vèrre, *no.pr.m.* (*st.*) Verrès.

verricèllo, *s.m.* (*mec.*) treuil.

verrìna, *s.f.* (*del falegname*) tarière.

vèrro, *s.m.* (*zool.*) verrat.

verrùca, *s.f.* (*med.*) verrue.

verrucària, *s.f.* (*bot.*) verrucaire, herbe aux verrues.

verrucóso, *ag.* verruqueux*.

versàccio, *s.m.* (*smorfia sgarbata*) grimace (*f.*).

Versàglia, *no.pr.f.* (*geog.*) Versailles || *abitante di* —, Versaillais.

versaiòlo, *s.m.* (*spreg.*) rimailleur.

versaménto, *s.m.* **1.** (*comm.*) versement: *effettuare un — in banca*, faire un versement à la banque **2.** (*med.*) épanchement: — *pleurico*, épanchement pleural.

versànte[1], *s.m.* (*geog.*) versant.

versànte[2], *s.m.* (*comm.*) déposant.

versàre, *v.t.* **1.** verser: *versa l'acqua nei bicchieri*, verse l'eau dans les verres; — *da bere a qlcu.*, verser à boire à qqn.; — *la minestra*, servir la soupe || — *lacrime*, verser des larmes || — *il sangue per la patria*, verser son sang pour la patrie || — *fiumi di inchiostro*, répandre des flots d'encre || *questa botte versa*, ce tonneau perd **2.** (*rovesciare*) renverser: *hai versato il vino sulla tovaglia*, tu as renversé le vin sur la nappe **3.** (*di fiumi, ecc.*) déverser: *questo fiume versa le sue acque nel lago*, ce fleuve déverse ses eaux dans le lac **4.** (*comm.*) (*depositare*) verser: — *una somma in banca*, verser une somme à la banque || — *in deposito*, déposer ♦ *v.i.* **1.** (*trovarsi*) se trouver, être*: — *nella miseria più nera*, se trouver dans la plus grande misère; — *in fin di vita*, être mourant **2.** (*rar.*) (*vertere*) rouler (sur): *la conversazione versava sulla politica*, la conversation roulait sur la politique || **versàrsi**, *v.r.* **1.** se renverser: *un po' di vino si è versato sul tavolo*, un peu de vin s'est renversé sur la table || *la folla si versava nelle strade*, (*fig.*) la foule se répandait dans les rues **2.** (*gettarsi*) se jeter*: *il Po si versa nell'Adriatico*, le Pô se jette dans l'Adriatique.

versàtile, *ag.* universel*.

versatilità, *s.f.* esprit universel.

versàto, *ag.* **1.** fort: *è — nella matematica*, il est fort en mathématiques || *è un ragazzo — nella musica*, (*fam.*) c'est un garçon doué pour la musique **2.** (*comm.*) versé.

verseggiàre, *v.t.* e *i.* versifier.

verseggiatóre, *s.m.* versificateur.

verseggiatùra, *s.f.* versification.

versétto, *s.m.* verset.

vęrsìcolo, *s.m.* (*letter.spreg.*) versiculet.

versicolóre, *ag.* (*letter.*) versicolore.

versièra, *s.f.* (*pop.* o *letter.*) diablesse.

versificàre, *v.t.* e *i.* versifier.

versificatóre, *s.m.* versificateur.

versificatòrio, *ag. tecnica versificatoria*, versification.

versificazióne, *s.f.* versification.

versiliberìsta, *ag.* e *s.m.* e *f.* vers-libriste*.

versióne, *s.f.* **1.** version: *film in — originale*, film en version originale; *ha dato una — completamente diversa di quell'avvenimento*, il a donné une version complètement différente de cet événement **2.** (*traduzione*) (*da una lingua straniera*) version; (*in una lingua straniera*) thème (*m.*): — *dal latino*, — *in latino*, version latine, thème latin; — *dal francese in italiano*, traduction du français en italien || *fare la — letterale di un brano*, faire la traduction littérale d'un passage.

vèrso[1], *prep.* **1.** (*direzione*) **vers**: *andare — il mare*, — *Milano*, aller vers la mer, vers Milan; *venne — di me*, il vint vers moi; — *dove andate?*, de quel côté allez-vous?; *volgere gli occhi — il cielo*, lever les yeux vers le ciel **2.** (*prossimità*) **du côté de**: *abita — Torino*, — *via della Pace*, il habite du côté de Turin, du côté de la via della Pace **3.** (*in espressioni temporali e di età*) **vers**: *ci tornerò — le quattro*, j'y retournerai vers quatre heures; — *sera cominciò a piovere*, vers le soir, il a commencé à pleuvoir; *partirò — la fine del mese*, — *Pasqua*, je partirai vers la fin du mois, vers Pâques; — *i quarant'anni si dedicò alla pittura*, vers quarante ans, il se consacra à la peinture **4.** (*relazione*) **envers; à l'égard de**: *l'amore — i genitori*, l'amour envers (*o* à l'égard de) ses parents; *la pietà — chi soffre*, la compassion envers (*o* à l'égard de) ceux qui souffrent; *si è comportato male — di te*, il s'est mal conduit envers toi || *l'odio — il nemico*, la haine de (*o* pour) l'ennemi.

vèrso[2], *s.m.* **1.** (*lett.*) vers: — *decasillabo, dodecasillabo*, vers décasyllabe, dodécasyllabe; — *alessandrino*, vers alexandrin; *versi sciolti*, vers blancs; *versi liberi*, vers libres; *versi d'occasione*, vers de circonstance; *una commedia in versi*, une pièce en vers; *una raccolta di versi*, un recueil de poèmes; *i versi del Leopardi*, les poèmes de Leopardi **2.** (*grido degli animali*) cri: *il — della civetta*, le cri de la chouette **3.** (*inflessione, cadenza di una parlata*) cadence (*f.*) **4.** (*suono inarticolato*) bruit; grognement; (*smorfia*) grimace (*f.*): *non fare tanti versi quando mangi!*, ne fais pas tant de bruit en mangeant!; *mi rispose con un* —, il me répondit par un grognement || *rifare il — a qlcu.*, singer qqn. **5.** (*moina*) manière (*f.*): *fa troppi versi quando parla*, il fait trop de manières en parlant **6.** (*direzione*) direction (*f.*), côté: *se andate per quel — raggiungerete la strada*, si vous allez dans cette direction (*o* de ce côté-là) vous rejoindrez la route; *il vento soffia sempre da quel* —, le vent souffle toujours de ce côté-là (*o* dans cette direction-là) || *il — del pelo, del velluto, di una stoffa, del legno*, le sens du poil, du velours, d'une étoffe, du bois || *l'affare procede per il suo* —, l'affaire suit son cours || *prendere una persona per il suo* —, savoir prendre une personne; *prendere una cosa per il suo* —, *per il giusto* —, prendre une chose du bon côté (*o* voir le bon côté d'une chose); *non si sa per quale — prenderlo*, on ne sait par quel bout le prendre || *quella persona non gli va a* —, cette personne ne lui plaît pas || *cose senza* —, choses qui n'ont ni queue ni tête || *rispondere per il — a qlcu.*, répondre à qqn. sur le même ton || *capire ql.co. per il suo* —, bien comprendre une chose || *a* —, comme il faut: *fare le cose a* —, faire les choses comme il faut; *un ragazzo a* —, un garçon comme il faut || *per un — sono contento, per l'altro non troppo*, d'un côté je suis content, de l'autre pas trop || *ciò che dice è giusto per ogni* —, ce qu'il dit est juste à tous points de vue (*o* à tous égards) || *ora per un* —, *ora per l'altro, chi ci rimette sono sempre io*, pour une

raison on pour une autre, c'est toujours moi qui y perds **7.** (*mezzo*) moyen: *bisogna trovare il — di avvisarlo*, il faut trouver le moyen de l'avertir; *non c'è — di farlo parlare*, il n'y a pas moyen de le faire parler **8.** (*fis.*) sens.

vèrso[3], *s.m.* **1.** (*di un foglio*) verso **2.** (*di moneta, di medaglia, ecc.*) revers.

versóio, *s.m.* (*agr.*) versoir.

versóre, *s.m.* (*fis.*) vecteur unitaire, verseur.

vèrsta, *s.f.* (*misura russa di lunghezza*) verste.

vèrtebra, *s.f.* (*anat.*) vertèbre.

vertebràle, *ag.* vertébral*: *colonna —*, colonne vertébrale.

vertebràto, *ag.* e *s.m.* vertébré.

vertènza, *s.f.* différend (*m.*): *comporre una —*, régler un différend.

vèrtere, *v.i.* porter, avoir* pour objet (qq.ch.): *la discussione verteva sulla politica internazionale*, la discussion portait (*o* roulait) sur la politique internationale; *la causa verte sulla proprietà del terreno*, le procès a pour objet la propriété du terrain.

verticàle, *ag.* vertical* || *concentrazione —*, (*econ.*) concentration verticale ♦ *s.f.* (*linea verticale*) verticale || *il sole è sulla —*, le soleil est au zénith || **verticàli**, *s.f.pl.* (*enigmistica*) (*nelle definizioni delle parole incrociate*) verticalement.

verticalìʃmo, *s.m.* (*arch.*) importance accordée aux lignes et aux structures verticales.

verticalità, *s.f.* verticalité.

verticalménte, *av.* verticalement.

vèrtice, *s.m.* **1.** sommet (*anche fig.*) || *conferenza al —*, conférence au sommet **2.** (*geom.*) sommet.

verticillàto, *ag.* (*bot.*) verticillé.

verticìllo, *s.m.* (*bot.*) verticille.

vertìgine, *s.f.* vertige (*m.*): *avere le vertigini*, avoir le vertige; *soffrire di vertigini*, souffrir de vertiges (*o* du vertige); *è stato colto da —*, il a eu le vertige || *hai le vertigini?*, (*iron.*) tu as la berlue?

vertiginosaménte, *av.* vertigineusement, à une vitesse vertigineuse: *ruotare —*, tourner à une vitesse vertigineuse; *i prezzi sono aumentati —*, les prix ont monté vertigineusement.

vertiginóso, *ag.* vertigineux*: *altezza, velocità vertiginosa*, hauteur, vitesse vertigineuse; *lavorare a ritmo —*, travailler à un rythme vertigineux; *vi è stato un aumento — dei prezzi*, il y a eu une hausse vertigineuse des prix || *una danza vertiginosa*, une danse tourbillonnante.

verùno, *ag. letter.* o *ant.* per **nessùno**.

vérʒa, *s.f.* chou* (*m.*) de Milan.

verʒellìno, *s.m.* (*zool.*) serin.

verʒicànte, *ag.* (*poet.*) (*verdeggiante*) verdoyant.

verʒicàre, *v.i.* (*poet.*) verdoyer*.

verʒière, *s.m.* **1.** (*letter.*) (*frutteto*) verger; (*orto*) potager, jardin potager **2.** (*region.*) (*mercato della frutta e verdura*) marché (aux fruits et aux légumes).

verʒìno, *s.m.* (*bot.*) brésil, bois du Brésil.

verʒùra, *s.f.* (*ant. letter.*) verdure.

véscia, *s.f.* (*bot.*) vesse-de-loup*.

vescìca, *s.f.* **1.** vessie: *— natatoria*, (*zool.*) vessie natatoire; *— biliare*, (*anat.*) vésicule biliaire **2.** (*piccolo rigonfiamento della pelle causato da scottature, ecc.*) ampoule.

vescicàle, *ag.* (*anat. med.*) vésical*.

vescicànte, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vésicatoire.

vescicària, *ag.* e *s.f.* (*bot.*) baguenaudier (*m.*).

vescicatòrio, *ag.* e *s.m.* vésicant.

vescicazióne, *s.f.* vésication.

vescichétta, *s.f.* **1.** (*anat. med.*) vésicule: *— biliare*, vésicule biliaire **2.** (*piccolo rigonfiamento della pelle*) vésicule.

vescìcola, *s.f.* (*anat. med.*) vésicule.

vescicolàre, *ag.* (*anat.*) (*che riguarda la vescica*) vésiculaire; (*a forma di vescica; pieno di vescicole*) vésiculeux*.

vescicolóso, *ag.* (*biol.*) vésiculeux*.

vescicóne, *s.m.* vessigon.

vescovàdo, vescovàto, *s.m.* **1.** (*territorio sottoposto all'autorità del vescovo; residenza di vescovo*) évêché **2.** (*dignità di vescovo; durata della sua carica*) épiscopat.

vescovìle, *ag.* épiscopal*: *palazzo —*, palais épiscopal; *dignità —*, dignité épiscopale.

véscovo, *s.m.* évêque: *— titolare, residenziale*, évêque titulaire, résidentiel; *— castrense*, aumônier en chef de l'armée.

vèspa, *s.f.* guêpe: *nido di vespe*, nid de guêpes (*o* guêpier) || *è fastidioso come una —*, il est agaçant comme un moustique || *avere il vitino di —*, (*fig.*) avoir une taille de guêpe.

vespàio, *s.m.* **1.** guêpier, nid de guêpes || *suscitare un —*, (*fig.*) réveiller un nid de guêpes **2.** (*intercapedine sotto il pavimento*) plancher-au-sol.

vespaʃiàno, *s.m.* vespasienne (*f.*).

Vespaʃiàno, *no.pr.m.* (*st.*) Vespasien.

vesperàle, *ag.* (*letter.*) vespéral*.

vèspero, *s.m. letter.* per **vèspro** *nel significato* **1.**

Vèspero, *no.pr.m.* (*astr.*) (*pianeta*) Vénus (*f.*); (*stella della sera*) Vesper.

vespertèllo, vespertìlio, *s.m. ant. letter.* per **pipistrèllo** *nel significato* **1.**

vespertilióne, *s.m.* (*zool.*) vespertilion.

vespertìno, *ag.* du soir, vespéral* || *messa vespertina*, messe du soir.

vèspidi, *s.m.pl.* (*zool.*) vespidés.

vespière, *s.m.* (*zool.*) guêpier.

vèspro, *s.m.* **1.** (*crepuscolo*) crépuscule, soir **2.** (*eccl.*) vêpres (*f.pl.*): *dire, recitare, cantare il —*, dire, chanter vêpres; *suonare a —*, sonner les vêpres.

Vespùcci, Amerìgo, *no.pr.m.* (*st.*) Améric Vespuce.

vessàre, *v.t.* (*letter.*) vexer.

vessatóre, *ag.* (*letter.*) vexateur* ♦ *s.m.* vexateur.

vessatòrio, *ag.* vexatoire.

vessazióne, *s.f.* vexation.

vessillàrio, *s.m.* (*st.romana*) vexillaire.

vessillìfero, *s.m.* **1.** (*st.romana*) vexillaire; (*mil.*) porte-étendard* **2.** (*fig.*) (*propugnatore di nuove idee*) pionnier.

vessìllo, *s.m.* **1.** (*st.romana*) vexille; (*mil.*) enseigne (*f.*), drapeau* **2.** (*fig.*) (*simbolo*) bannière (*f.*) || *tenere alto il —*, tenir haut l'honneur **3.** (*bot.*) pétale vexillaire.

Vèsta, *no.pr.f.* (*mit.*) Vesta; (*in Grecia*) Hestia.

vestàglia, *s.f.* robe de chambre.

vestagliétta, *s.f.* robe de maison; (*da mare*) robe de plage.

vestàle, *s.f.* (*st.romana*) vestale (*anche fig.*).

vèste, *s.f.* **1.** robe; vêtements (*m. pl.*): *— da camera*, robe de chambre; *— talare*, soutane; *vesti maschili, femminili*, vêtements d'homme, de femme; *in ricche vesti*, richement vêtu **2.** (*fig.*) (*qualità*) qualité: *in — di*, en qualité de; *in — ufficiale*, à titre officiel **3.** (*rivestimento*) revêtement (*m.*); (*di fiaschi, di bottiglie, ecc.*) clisse || *una bella — tipografica*, une belle présentation typographique || *la frondosa — di un albero*, le riche feuillage d'un arbre.

Vestfàlia, *no.pr.f.* (*geog.*) Westphalie || *abitante della —*, Westphalien.

vestiàrio, *s.m.* **1.** habillement; (*l'insieme dei vestiti*) vêtements (*pl.*): *articoli di —*, articles d'habillement; *un capo di —*, un vêtement **2.** (*teat.*) costumes (*pl.*).

vestiarìsta, *s.m.* (*teat.*) costumier ♦ *s.f.* costumière.

vestibolàre, *ag.* (*anat.*) vestibulaire.

vestìbolo, *s.m.* vestibule (*in tutti i significati*).

vestìgio, *s.m.* (*letter.*) vestige (*anche fig.*).

vestiménto, *s.m. ant. letter.* per **vèste**.

vestìre, *v.t.* **1.** habiller: *— i bambini*, habiller les enfants; *questo sarto veste tutte le attrici più famose*, ce couturier habille toutes les actrices les plus fameuses; *ha tre figli da nutrire e —*, elle a trois enfants à nourrir et à habiller || *— a festa*, endimancher || *— gli ignudi*, vêtir ceux qui sont nus **2.** (*indossare*) porter: *— un abito nuovo*, porter une robe neuve || *— la toga*, porter la toge || *— la divisa*, porter (*o* endosser) l'uniforme ||

— *abiti borghesi*, se mettre en civil **3.** (*adattarsi al corpo*) mouler; (*di una parte dell'abito*) souligner: *quell'abito la veste bene*, cette robe l'habille bien; *questa giacca veste bene le spalle*, cette veste souligne bien les épaules **4.** (*fig.*) (*ricoprire*) revêtir*; (*ornare*) orner ♦ *v.i.* s'habiller: — *di bianco*, s'habiller en blanc; — *alla moda*, s'habiller à la mode; — *a festa*, être endimanché; — *a lutto*, porter le deuil || **vestìrsi**, *v.r.* s'habiller: — *per uscire*, s'habiller pour sortir; — *con cura*, s'habiller avec soin; — *di nero*, s'habiller en noir; — *a lutto*, se mettre en deuil; — *da Pierrot*, s'habiller en pierrot || — *da un buon sarto*, s'habiller chez un bon tailleur (*o* faiseur) || — *da sera*, se mettre en tenue de soirée; (*per donna*) se mettre en robe du soir || *sa* —, elle sait s'habiller || *la campagna si veste di fiori*, la campagne s'émaille de fleurs.

vestìto[1], *ag.* **1.** habillé, vêtu: — *di bianco*, habillé (*o* vêtu) en blanc; — *da soldato, in borghese*, habillé en soldat, en civil; — *da sera*, en tenue de soirée (*o* en smoking); (*per donna*) en robe du soir; — *a festa*, endimanché; *essere* — *da signore*, être mis très élégamment; *essere* — *d'inverno*, porter des vêtements d'hiver; *è sempre ben* —, il est toujours bien mis (*o* bien habillé) **2.** (*ricoperto*) couvert (*anche fig.*) **3.** (*arald.*) vêtu **4.** (*bot.*) glumacé.

vestìto[2], *s.m.* vêtement; (*da donna*) robe (*f.*); (*da uomo*) costume; (*completo da uomo*) complet: *vestiti da uomo, da donna*, vêtements pour hommes, pour dames; — *sportivo*, (*da uomo*) costume sport; (*da donna*) robe sport; — *da sera*, (*da uomo*) tenue de soirée; (*da donna*) robe du soir; — *da sposa, da ballo*, robe de mariée, de bal; — *alla marinara*, costume marin.

vestitùra, *s.f.* habillement (*m.*); (*per i fiaschi*) clissage (*m.*).

vestizióne, *s.f.* **1.** adoubement (*m.*) **2.** (*eccl.*) vêture, prise d'habit.

vesuviàna, vesuvianìte, *s.f.* (*min.*) vésuvienne.

Vesùvio, *no.pr.m.* (*geog.*) Vésuve.

veteràno, *s.m.* vétéran (*anche fig.*) || *un* — *della vecchia guardia*, un vieux de la vieille.

veterinària, *s.f.* médecine vétérinaire.

veterinàrio, *ag.* e *s.m.* vétérinaire.

vetivèr, *s.m.* (*bot.*) vétiver.

vèto, *s.m.* veto*: *diritto di* —, droit de veto; *opporre un* —, opposer un veto; *porre, mettere il veto a ql.co.*, mettre le veto à qq.ch.

vetràio, *s.m.* **1.** verrier **2.** (*chi vende, taglia e applica lastre di vetro*) vitrier.

vetràme, *s.m.* **1.** verrerie (*f.*) **2.** (*lastre di vetro*) vitrerie (*f.*).

vetràrio, *ag.* du verre: *industria vetraria*, industrie du verre || *pittura vetraria*, peinture sur verre.

vetràta, *s.f.* **1.** (*porta a vetri*) porte vitrée; (*parete divisoria di vetro*) cloison vitrée; (*grande finestra*) baie vitrée **2.** (*arch.*) vitrail* (*m.*); (*spec. di grandi dimensioni*) verrière: *settore di* —, panneau de vitrail **3.** (*edil.*) (*l'insieme delle vetrate*) vitrage (*m.*): *le vetrate di un edificio*, le vitrage d'un bâtiment.

vetràto, *ag.* vitré || *carta vetrata*, papier de verre ♦ *s.m.* verglas.

vetrerìa, *s.f.* **1.** verrerie; (*commercio di vetri per finestre*) vitrerie **2.** *pl.* (*articoli di vetro*) verrerie (*sing.*); (*lastre per finestre*) vitrerie (*sing.*); (*di piccole dimensioni*) verroterie (*sing.*).

vetriàta, *s.f. V.* **vetràta**.

vetriàto, *ag.* vitré || *ceramica vetriata*, céramique vernissée.

vétrice, *s.f.* o *m.* (*bot.*) osier (*m.*).

vetrificàbile, *ag.* vitrifiable.

vetrificàre, *v.t.* vitrifier || **vetrificàrsi**, *v.r.* se vitrifier.

vetrificazióne, *s.f.* vitrification.

vetrìna[1], *s.f.* (*chim.*) glaçure; (*smalto*) émail* (*m.*).

vetrìna[2], *s.f.* **1.** (*di negozio*) vitrine: *guardare le vetrine dei negozi*, regarder les vitrines || *mettersi in* —, (*fig.*) jouer les vedettes **2.** (*mobile a vetri*) vitrine.

vetrinìsta, *s.m.* e *f.* étalagiste (*m.*).

vetrìno, *s.m.* (*per microscopio*) plaque (*f.*) de verre; lamelle (*f.*); (*col preparato*) préparation (*f.*) (sur lamelle).

vetrioleggiàre, *v.t.* vitrioler.

vetriòlico, *ag.* vitriolique.

vetriòlo, *s.m.* vitriol: — *bianco, azzurro, verde*, vitriol blanc, bleu, vert.

vétro, *s.m.* **1.** verre: — *soffiato*, verre soufflé; — *affumicato, opaco*, verre fumé, mat; — *smerigliato*, verre dépoli; — *sfaccettato*, verre taillé en biseau; — *ghiacciato*, verre craquelé; — *armato*, verre armé; — *infrangibile*, verre incassable; — *da bottiglie*, verre à bouteilles; — *da specchi*, verre à glace; — *da occhiali*, verre de lunettes; — *di Boemia*, verre de Bohême; *lana di* —, laine de verre; *mettere sotto una campana di* —, (*anche fig.*) mettre sous verre (*o* sous cloche) || *Palazzo di* —, Palais de verre || *essere di* —, (*fig.*) être fragile || *avere la schiena di* —, (*fig. scherz.*) être né fatigué **2.** (*oggetto fatto di vetro*) verre; (*di finestra, di porta*) vitre (*f.*), carreau*; (*ant.*) glace (*f.*): — *d'orologio*, verre de montre; *aprire, chiudere i vetri*, ouvrir, fermer la fenêtre; — *scorrevole*, glace coulissante; *credenza a vetri*, buffet vitré **3.** (*frammento, coccio di vetro*) verre: *ferirsi con un* —, se couper avec du verre **4.** (*min.*) verre: — *vulcanico*, verre de volcan.

vetroceménto, *s.m.* (*edil.*) verre dormant.

vetrocromìa, *s.f.* (*pittura su vetro*) peinture sur verre.

vetrofanìa, *s.f.* vitrauphanie.

vetróso, *ag.* vitreux* (*in tutti i significati*).

vétta, *s.f.* **1.** sommet (*m.*): *la* — *di un abete*, le sommet (*o* la cime) d'un sapin; *salire in* —, monter jusqu'au sommet || *passare di* — *in* —, passer d'un sommet à l'autre **2.** (*parte terminale di un ramo*) bout (*m.*), extrémité; (*ramoscello sottile*) rameau* (*m.*): *tagliare le vette*, couper les bouts de branche || *tremare come una* —, trembler comme une feuille **3.** (*bastone per battere il grano*) fléau* (*m.*) **4.** (*mar.*) retour (*m.*) (d'un palan), courant (*m.*) (d'un palan).

vettóre, *ag.* vecteur: *raggio* —, (*mat.*) rayon vecteur || *frequenza vettrice*, (*fis.*) fréquence porteuse || *razzo* —, moteur-fusée ♦ *s.m.* **1.** (*mat. fis.*) vecteur **2.** (*dir.*) transporteur, voiturier.

vettoriàle, *ag.* (*mat. fis.*) vectoriel*.

vettovàglia, *s.f.* (*spec.pl.*) victuailles (*pl.*), vivres (*m.pl.*).

vettovagliaménto, *s.m.* ravitaillement.

vettovagliàre, *v.t.* ravitailler.

vettùra, *s.f.* **1.** voiture; (*automobile*) voiture, auto: — *ferroviaria*, voiture de chemin de fer (*o* wagon); — *tranviaria*, (voiture de) tramway; — *di piazza*, (*carrozza*) fiacre; (*automobile*) taxi || *in* —*!*, en voiture ! **2.** *bestie da* —, bêtes de trait; *prendere un cavallo a* —, louer un cheval de trait || *lettera di* —, (*comm.*) lettre de voiture.

vetturàle, *s.m.* voiturier.

vetturétta, *s.f.* (*utilitaria*) petite voiture.

vetturìno, *s.m.* cocher.

Vetùria, *no.pr.f.* (*st.*) Véturie.

vetustà, *s.f.* (*letter.*) antiquité, ancienneté.

vetùsto, *ag.* (*letter.*) (très) ancien*.

vezzeggiaménto, *s.m.* câlinerie (*f.*), cajolerie (*f.*).

vezzeggiàre, *v.t.* choyer*, cajoler.

vezzeggiatìvo, *ag.* câlin ♦ *s.m.* (*gramm.*) diminutif.

vézzo, *s.m.* **1.** (*abitudine*) habitude (*f.*): *ha il brutto* — *di mangiarsi le unghie*, il a la mauvaise habitude de se ronger les ongles; *lo fa per* —, il le fait par habitude **2.** (*carezza*) caresse (*f.*), cajolerie (*f.*), câlinerie (*f.*) **3.** *pl.* (*moine*) mignardises (*f.*) **4.** (*collana*) collier **5.** (*grazia, bellezza*) grâce (*f.*), charme.

vezzosaménte, *av.* gracieusement.

vezzóso, *ag.* **1.** (*leggiadro*) charmant, ravissant **2.** (*lezioso*) mignard || *fa la vezzosa*, elle minaude.

vi, *pron. pers. di 2ª persona pl.* **1.** (*compl.*) vous: *ieri non* — *ho visti*, hier je ne vous ai pas vus; *desidera accontentarvi*, il désire vous contenter; — *ha detto la ve-*

rità, il vous a dit la vérité; *non posso concedervi una proroga,* je ne peux pas vous accorder de prorogation; — *vuole parlare, vuole parlarvi,* il désire vous parler **2.** (*nella coniugazione di tutti i verbi riflessivi o con costruzione pronominale*) **vous**; (*con valore pleonastico, generalmente non si traduce*): *alzatevi,* levez-vous; *non alzatevi così presto,* ne vous levez pas de si bonne heure; — *siete lavate le mani?,* vous êtes-vous lavé les mains?; *è molto che non — vedete?,* y-a-t-il longtemps que vous ne vous êtes vus?; — *siete parlati a lungo?,* vous avez parlé longtemps (ensemble)?; — *pentirete,* vous vous en repentirez; *mettetevi i guanti,* mettez vos gants; *godetevi le vacanze!,* profitez de vos vacances! || *non — siete neppure degnati di risponderci,* vous n'avez pas même daigné nous répondre || *statevi bene!,* (*fam.*) porter-vous bien ♦ *con valore di pron.dimostr.* **y**: *non — capisco nulla,* je n'y comprends rien; *ho deciso di rinunciarvi,* j'ai décidé d'y renoncer ♦ *av.* **1.** (*in questo, in quel luogo*) **y**: — *ritornerò l'anno prossimo,* j'y retournerai l'année prochaine; — *si arriva per uno stretto sentiero,* on y parvient par un sentier étroit || — *andrò più tardi,* j'irai plus tard; — *andrei volentieri,* j'irais volontiers **2.** (*per questo, per quel luogo*) **par là**: — *passo ogni settimana,* je passe par là toutes les semaines **3.** *esservi V.* **èssere**[1].

vìa[1], *s.f.* **1.** (*strada*) route; (*di grande comunicazione*) voie; (*di centro abitato*) rue: — *stretta, tortuosa, larga,* route étroite, tortueuse (*o* chemin étroit, tortueux), large; — *provinciale, comunale, nazionale,* route départementale, communale, nationale; *le antiche vie romane,* les anciennes voies romaines; *vie consolari,* voies consulaires; *passeggiare per le vie del centro,* se promener dans les rues du centre de la ville; *l'ho incontrato per la —,* je l'ai rencontré dans la rue; — *Manzoni,* rue Manzoni; — *Rivoli,* rue de Rivoli; *abito in — Mirabeau, 35,* j'habite 35, rue Mirabeau || *Via Appia, Aurelia,* Voie Appienne, Aurelia || *la Via Sacra,* la Voie Sacrée || *la Via Crucis,* le chemin de la croix || *la retta —,* (*fig.*) le droit chemin; *camminare sulla retta —,* suivre le droit chemin; *abbandonare la retta —,* abandonner le droit chemin || *trovare la — del cuore,* (*fig.*) trouver le chemin du cœur || *chi lascia la — vecchia per la nuova, sa quel che lascia e non sa quel che trova,* (*prov.*) rien n'est plus sûr que de toujours suivre les chemins battus **2.** (*varco*) passage (*m.*): *aprirsi una — nella foresta,* se frayer un passage (*o* une voie *o* un chemin) dans la forêt **3.** (*tragitto; spazio da percorrere*) voie; (*cammino*) chemin (*m.*): *le vie di comunicazione,* les voies de communication; *vie aeree,* voies aériennes; *per — aerea,* par avion; *vie navigabili,* voies navigables; — *d'acqua,* voie d'eau; *per — (di) mare,* par voie maritime; *per — (di) terra,* par voie terrestre; (*per*) — *radio,* par radio; *a mezza —,* à mi-chemin; *mettersi in —,* se mettre en chemin; *ne parleremo per —,* nous en parlerons en chemin; *la — percorsa dalla pallottola,* le chemin parcouru par la balle || *treno Milano-Roma, — Firenze,* train Milan-Rome via Florence || *in — di guarigione,* en voie de guérison || *prendere la — degli affari,* se lancer dans les affaires || *dar — libera,* donner voie libre; (*fig.*) laisser libre cours || *segnare — libera,* donner voie libre || *dar la — a,* (*rar.*) rendre la liberté || *siamo arrivati alla conclusione per la — più semplice,* nous sommes arrivés à la conclusion par la voie la plus simple || *per vie traverse,* par des voies détournées || *per altre vie,* par d'autres voies || *la — del tabacco,* la route du tabac **4.** (*modo*) façon; (*mezzo*) moyen (*m.*): *ha tentato ogni — per persuaderlo,* il a tout fait pour le persuader; *non vedo altra —,* je ne vois pas d'autre moyen; *non c'è — di scampo,* il n'y a pas moyen de s'en sortir; *è l'unica — di scampo,* c'est la seule issue; (*fig.*) c'est le seul moyen de s'en sortir (*o* de s'en tirer); *una situazione senza — d'uscita,* une situation sans issue; *non c'è — di mezzo,* il n'y a pas d'autre moyen; *non conosce vie di mezzo,* il ne connaît pas de juste milieu; *è una — di mezzo fra il classico e il moderno,* c'est un compromis entre le classique et le moderne; *quel film è una — di mezzo fra tragedia e commedia,* ce film est à mi-chemin entre le drame et la comédie || *per — gerarchica,* par voie hiérarchique || *in — provvisoria,* provisoirement; *in — amichevole,* à l'amiable; *in — di favore,* à titre de faveur; *in — del tutto eccezionale,* exceptionnellement || *si sono conosciuti per — di quel lavoro,* ils se sont connus à la suite de ce travail || *adire le vie legali,* se pourvoir en justice || *scendere a vie di fatto,* en venir aux voies de fait **5.** (*causa*) cause: *è per — della circolazione,* c'est à cause de la circulation; *hanno litigato per — di un'eredità,* ils se sont brouillés à cause d'un héritage **6.** (*alpinismo*) voie: *aprire, tracciare una nuova —,* ouvrir, tracer une nouvelle voie; *la (—) direttissima del Cervino,* la « direttissima » (*o* la voie directe) du Cervin **7.** (*anat. med.*) voie: *vie respiratorie, urinarie,* voies respiratoires, urinaires; *per — orale,* par voie buccale; *per — intramuscolare, endovenosa,* par voie intramusculaire, intraveineuse **8.** *Via Lattea,* (*astr.*) Voie Lactée.

vìa[2], *av.* **1.** (*per esprimere allontanamento, per lo più con verbi di moto*): *fuggire —,* s'enfuir; *correre —,* se sauver; *volare —,* s'envoler || *andare —,* s'en aller, *V. andare* || *mandare —,* renvoyer, *V. mandare* || *gettare, buttare —,* jeter, *V. gettare, buttare* || *portare —, V. portare* || *dare — ql.co.,* (*cedere, vendere*) se défaire de qq.ch.; (*regalare*) faire cadeau de qq.ch. || *tirare —,* (*affrettarsi*) se dépêcher; (*fare ql.co. male e in fretta*) bâcler qq.ch.: *tira —, altrimenti perderemo il treno!,* dépêche-toi, sinon nous manquerons le train! || *essere —,* ne pas être là (*o* être absent) **2.** (*assoluto, sottintendendo per lo più il verbo* andare): — *di corsa!,* allez, file!, allez, filez!; *afferrò i soldi, e — di corsa,* il prit l'argent et il fila à toute vitesse; — *di qui!,* sors, sortez de là!; (*letter.*) hors d'ici!; — *! lasciatemi solo,* allez-vous en!, laissez moi seul || *uno, due, tre..., —!,* un, deux, trois..., partez! **3.** (*esclamativo*) allons: *animo, —!,* courage, allons!; *non abbatterti, —!,* allons, ne te décourage pas; —, *dimmi di sì!,* allons, dis-moi oui!; —, *smettila di comportarti così!,* allons, cesse de te conduire ainsi!; *non è male, —!,* allons, ce n'est pas si mal que ça!; —, *non ci credo!,* allons, je ne peux pas y croire!; *non è possibile, —!,* allons donc, ce n'est pas possible! **4.** — — *che il tempo passava,* (*man mano che*) à mesure (*o* au fur et à mesure) que le temps s'écoulait; — — *che procedeva nel suo lavoro...,* à mesure (*o* au fur et à mesure) qu'il avançait dans son travail... || *andare — — peggiorando,* empirer de plus en plus (*o* ne pas cesser d'empirer) **5.** (*con valore di* eccetera): *e — dicendo, e così —, e — di questo passo,* et ainsi de suite; (*nelle enumerazioni*) et cætera.

vìa[3], *s.m.* départ: *al — i concorrenti scattarono,* au signal du départ les concurrents bondirent; *dare il —,* (*sport*) donner le départ || *è stato quell'incidente che ha dato il — alla faccenda,* (*fig.*) c'est de cet incident qu'est partie toute l'histoire; *dare il — ai lavori,* (*fig.*) commencer les travaux || *dare il — agli applausi,* déclencher les applaudissements || *dare il — a una discussione,* entamer une discussion || *dare il — a un dibattito,* (*fig.*) ouvrir le débat.

viabilìstico, *ag.* de viabilité.

viabilità, *s.f.* **1.** (*possibilità di transito*) viabilité **2.** (*rete stradale*) réseau* routier **3.** (*norme che regolano la manutenzione e il traffico stradali*) code (*m.*) de viabilité.

Via Crucis, *s.f.* (*lat.*) **1.** (*relig.*) chemin (*m.*) de la croix **2.** (*fig.*) calvaire (*m.*).

viadótto, *s.m.* viaduc.

viaggétto, *s.m.* petit voyage, (petit) tour.

viaggiànte, *ag. merce —,* marchandise en transit; *personale —,* personnel roulant; *casa —,* roulotte.

viaggiàre, *v.i.* voyager*: — *in automobile, in treno, in aereo,* voyager en voiture, en train, en avion; — *per mare, per terra,* voyager par mer, par terre; — *in prima classe, in classe turistica,* voyager en première classe,

en classe touriste; — *per lavoro, per studio, per diporto,* voyager pour affaires, pour ses études, pour son agrément; — *per una ditta,* voyager pour une firme; — *in incognito,* voyager incognito || *il treno viaggia con 15 minuti di ritardo,* le train a quinze minutes de retard || *viaggia forte la tua automobile!, (fam.)* elle file ta voiture !

viaggiatóre, *ag.* e *s.m.* voyageur: — *di commercio,* voyageur de commerce; *commesso* —, commis voyageur || *colombo* —, pigeon voyageur || **viaggiatrìce,** *s.f.* voyageuse.

viàggio, *s.m.* **1.** voyage: *fare un* —, faire un voyage; *mettersi in* —, se mettre en voyage; — *d'affari, di piacere, di studio,* voyage d'affaires, d'agrément, d'études; — *per mare, per terra,* voyage par mer, par terre; — *di andata, di ritorno,* le voyage d'aller, de retour; — *di prova,* voyage d'essai; — *inaugurale,* voyage inaugural; *agenzia di viaggi,* agence de voyages || — *di nozze,* voyage de noces || *borsa da* —, sac de voyage || *buon* —*!*, bon voyage ! || *l'estremo* —, le grand voyage **2.** *(tragitto)* fois *(f.)*: *trasportare ql.co. in due viaggi,* transporter qq.ch. en deux fois || *fare un* — *e due servizi, (fig.)* faire d'une pierre deux coups.

viàle, *s.m.* avenue *(f.)*, boulevard; *(di circonvallazione)* boulevard; *(cammino alberato che conduce a una villa, ecc.)* allée *(f.)*.

viandànte, *s.m.* passant; *(pellegrino)* pèlerin.

viàrio, *ag.* routier*: *rete viaria,* réseau routier.

viàtico, *s.m.* viatique *(anche fig.)*.

viatòrio, *ag.* de voyage.

viavài, *s.m.* va-et-vient*.

vìbice, *s.f.* *(med.)* vibices *(pl.)*.

vibìci, *s.f.pl.* *(med.)* vibices.

vibrafonìsta, *s.m.* e *f.* *(mus.)* vibraphoniste.

vibràfono, *s.m.* *(mus.)* vibraphone.

vibraménto, *s.m.* *(rar.)* vibrage.

vibrànte, *ag.* **1.** vibrant: *voce* —, voix vibrante || *parlare con voce* — *di commozione,* parler d'une voix tremblante d'émotion **2.** *(consonante)* —, *(fonetica)* vibrante.

vibràre, *v.t.* *(inferire un colpo)* donner (un coup); *(scagliare)* lancer*: — *una coltellata,* donner (*o* assener *o* porter) un coup de couteau ♦ *v.i.* vibrer: *far* — *le corde di un violino,* faire vibrer les cordes d'un violon || *la sua voce vibrava di collera,* sa voix tremblait de colère.

vibratézza, *s.f.* *(carattere energico, vibrante)* énergie, force.

vibràtile, *ag.* vibratile.

vibràto, *ag.* *(fig.)* vibrant; *(energico)* énergique: *parole vibrate,* des propos vibrants (*o* énergiques); *parlare con tono* —, parler sur un ton énergique ♦ *s.m.* *(mus.)* vibrato.

vibratóre, *s.m.* **1.** *(tec.)* vibrateur || — *per calcestruzzo,* vibrateur à béton **2.** *(elettr.)* *(convertitore di corrente)* vibreur.

vibratòrio, *ag.* vibratoire.

vibrazióne, *s.f.* **1.** vibration **2.** *(fig.)* accent *(m.)*, tremblement *(m.)*.

vibrióne, *s.m.* *(biol.)* vibrion.

vibrìssa, *s.f.* *(zool.)* vibrisse.

vibùrno, *s.m.* *(bot.)* viorne *(f.)*.

vicarìa, *s.f.* *(ufficio del vicario)* vicairie, vicariat *(m.)*.

vicariàle, *ag.* vicarial*.

vicariànte, *ag.* *(scient.)* vicariant.

vicariàto, *s.m.* vicariat.

vicàrio, *ag.* e *s.m.* vicaire || — *del vescovo,* grand vicaire (*o* vicaire général); — *apostolico,* vicaire apostolique; *cardinale* —, cardinal-vicaire.

vice-, *pref.* vice- ♦ *s.m.* adjoint.

viceammiràglio, *s.m.* vice-amiral*.

vicecancellière, *s.m.* vice-chancelier*.

vicecàpo, *s.m.* sous-chef* || *vicecapoufficio,* sous-chef de bureau.

vicecomitàle, *ag.* *(letter.)* vicomtal*.

vicecommissàrio, *s.m.* commissaire-adjoint.

viceconsolàto, *s.m.* vice-consulat*.

vicecònsole, *s.m.* vice-consul*.

vicedirettóre, *s.m.* sous-directeur*, directeur-adjoint.

vicegerènte, *s.m.* gérant-adjoint.

vicegovernatóre, *s.m.* sous-gouverneur*.

viceispettóre, *s.m.* sous-inspecteur*.

vicelegàto, *s.m.* vice-légat*.

vicelegazióne, *s.f.* vice-légation*.

vicemàdre, *s.f.* personne qui tient lieu de mère.

vicènda, *s.f.* **1.** *(vicissitudine)* vicissitude: *le alterne vicende della vita,* les hauts et les bas de la vie **2.** *(avvicendamento)* alternance: — *di gioie e di dolori,* alternance de joies et de douleurs || *la* — *delle stagioni,* l'alternance des saisons || *a* —, réciproquement, mutuellement; (*a turno*) tour à tour, alternativement: *aiutarsi a* —, s'aider réciproquement (*o* s'entraider) **3.** *(avvenimento)* événement *(m.)* **4.** *(agr.)* alternat *(m.)*.

vicendévole, *ag.* réciproque, mutuel*.

vicendevolézza, *s.f.* réciprocité.

vicendevolménte, *av.* réciproquement, mutuellement.

vicentìno, *ag.* vicentin ♦ *s.m.* *(abitante)* Vicentin.

Vicènza, *no.pr.f.* *(geog.)* Vicence.

vicepàdre, *s.m.* personne *(f.)* qui tient lieu de père.

vicepàrroco, *s.m.* vicaire.

viceprefètto, *s.m.* sous-préfet*.

vicepréside, *s.m.* proviseur adjoint.

vicepresidènte, *s.m.* e *f.* vice-président*.

vicepresidènza, *s.f.* vice-présidence*.

vicepretóre, *s.m.* adjoint au juge de première instance.

vicequestóre, *s.m.* adjoint au préfet de police.

viceré, *s.m.* vice-roi*.

vicereàle, *ag.* du vice-roi.

vicereàme, *s.m.* vice-royauté* *(f.)*.

viceregìna, *s.f.* vice-reine*.

vicerettóre, *s.m.* vice-recteur*.

vicesegretariàto, *s.m.* sous-secrétariat*.

vicesegretàrio, *s.m.* sous-secrétaire*.

vicesìndaco, *s.m.* adjoint (au maire).

vicevèrsa, *av.* **1.** vice versa: *andare da Torino a Milano e* —, aller de Turin à Milan et vice versa **2.** *(al contrario, in modo inverso)* le contraire: *bisogna prima pensare e poi agire, e non* —, il faut d'abord réfléchir et ensuite agir et non le contraire; *adesso lavora mio fratello e io mi riposo, poi facciamo* —, maintenant c'est mon frére qui travaille et moi qui me repose, puis nous changeons || *mi hanno detto che venivano,* — *non ho visto nessuno,* ils m'ont dit qu'ils viendraient, mais je n'ai vu personne.

Vichìnghi, *no.pr.m.pl.* *(st.)* Vikings.

vichìngo, *ag.* des Vikings.

vicinàle, *ag.* vicinal*: *strada* —, route vicinale.

vicinàme, *s.m.* *(spreg.)* voisinage.

vicinànza, *s.f.* **1.** voisinage *(m.)*; proximité; *(l'avvicinarsi)* approche: *la* — *della città,* le voisinage de la ville; *la* — *degli esami,* l'approche des examens; *la loro* — *mi disturba,* leur voisinage me dérange || *in* — *di,* à proximité de: *siamo in* — *della chiesa,* nous sommes à proximité (*o* près) de l'église **2.** *pl.* alentours *(m.)*, environs *(m.)*: *nelle vicinanze di Genova,* aux environs de Gênes || *nelle immediate vicinanze,* dans le voisinage immédiat (*o* à proximité).

vicinàre, *v.i.* *(ant.)* avoisiner.

vicinàto, *s.m.* voisinage: *rapporti di buon* —, des rapports de bon voisinage; *disturbare tutto il* —, déranger tout le voisinage.

vicìno, *ag.* **1.** *(nello spazio)* voisin; *(nel tempo)* proche: *paesi, popoli vicini,* des pays, des peuples voisins; *la fine del lavoro è vicina,* la fin du travail est proche || *agli amici vicini e lontani,* aux amis présents et absents || *il Vicino Oriente,* le Proche-Orient **2.** *(fig.)* proche: *un parente* —, un proche parent || *gli è molto* — *e lo conosce bene,* c'est son ami intime et il le connaît très bien || *una tinta più vicina al rosso che al giallo,* une teinte tirant davantage sur le rouge que sur le jaune

♦ *s.m.* — (*di casa*), voisin ♦ *av.* tout près: *abitiamo* (*molto*) —, nous habitons tout près; *fatti più* —, viens plus près (*o* approche-toi); *è accaduto qui* —, cela est arrivé tout près d'ici || *da* —, de près: *visto da* — *non mi piace*, vu de près, il ne me plaît pas; *esaminiamo la questione da* —, examinons la question de près; *conoscere qlcu. da* —, connaître qqn. de près; *più da* —, *troppo da* —, de plus près, de trop près || **vicino a,** *l.prep.* (*col verbo essere anche come ag.*) près de; (*accanto a*) à côté de: *la mia casa è vicina,* — *al Municipio*, ma maison est près (*o* à côté) de la Mairie; *abita* — *a Milano*, il habite près de Milan; *abita* — *a me*, il habite à côté de chez moi; *siamo vicini*, — *a casa*, nous sommes près de chez nous; *non state vicini*, — *alla finestra*, ne restez pas près de la fenêtre; *erano seduti gli uni vicini*, — *agli altri*, ils étaient assis les uns à côté des autres; *gli stava* — —, il était tout près de lui; *stammi* —, reste près de moi; *sono più vicini*, — *ai quaranta che ai trenta*, ils sont plus proches (*o* près) de la quarantaine que de la trentaine || *ci sentiamo vicini*, — *a voi*, nous sommes avec vous par la pensée || *la rappresentazione era* —, *vicina alla fine*, la représentation touchait à sa fin || *essere* — *a fare ql.co.*, être sur le point de faire qq.ch.

vicissitùdine, *s.f.* (*spec.pl.*) vicissitudes (*pl.*).

vìco, *s.m.* **1.** (*vicolo*) ruelle (*f.*) **2.** (*ant.*) (*villaggio*) *h*ameau*, village.

vìcolo, *s.m.* ruelle (*f.*): — *cieco*, impasse (*anche fig.*).

vìdeo, *s.m.* (*tv*) écran.

vidimàre, *v.t.* viser.

vidimazióne, *s.f.* visa (*m.*).

vièlla, *s.f.* (*strum. mus.*) vielle.

Viènna, *no.pr.f.* (*geog.*) Vienne.

viennése, *ag.* viennois ♦ *s.m.* (*abitante*) Viennois.

viepiù, vieppiù, *av.* (*letter.*) de plus en plus; (*molto più*) bien plus.

vietàre, *v.t.* interdire*, défendre*; (*dir.*) prohiber: *mi vietò di rispondere*, il m'a interdit (*o* défendu) de répondre; — *l'esportazione di un prodotto*, interdire (*o* prohiber) l'exportation d'un produit; — *l'ingresso a qlcu.*, interdire (*o* défendre) l'entrée à qqn.; — *un luogo a qlcu.*, (*letter.*) interdire un lieu à qqn. || *nulla vieta che...*, rien n'empêche que...; *chi te lo vieta?*, qui t'empêche de le faire?

vietàto, *ag.* interdit, défendu: *riproduzione vietata*, réproduction interdite; *senso* —, sens interdit; *sosta vietata*, stationnement interdit || — *il transito*, défense de passer || — *fumare*, défense de fumer || *vietata l'affissione*, défense d'afficher || — *entrare*, — *l'ingresso*, défense d'entrer || — *ai minori di 18 anni*, interdit aux moins de 18 ans || — *sporgersi dal finestrino*, (*sui treni*) ne pas se pencher au-dehors.

vietcòng, *ag.* viêt-cong ♦ *s.m.* (*abitante*) Viêt-cong || **Vietcòng,** *no.pr.m.* (*geog.*) Viêt-cong.

Vietnàm, *no.pr.m.* (*geog.*) Viêt-nam.

vietnamìta, *ag.* vietnamien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Vietnamien.

viè̀to, *ag.* **1.** (*spreg.*) (*antiq.*) vieux*, suranné: *vieti pregiudizi*, de vieux préjugés **2.** (*region.*) (*stantio*) rance: *sapere di* —, sentir le rance.

vietùme, *s.m.* (*rar.*) vieilleries (*f.pl.*).

vigènte, *ag.* en vigueur: *legge* —, loi en vigueur.

vìgere, *v.i.* être* en vigueur: *questa legge vige ancora*, cette loi est encore en vigueur; *in quel paese vigono leggi severe*, dans ce pays les lois en vigueur sont très sévères (*o* il y a des lois très sévères) || *quest'usanza non vige più*, cette coutume n'existe plus.

vigeſimàle, *ag.* (*mat.*) vicésimal*.

vigèſimo, *ag.num.ord. letter.* per **ventèſimo.**

vigilànte, *ag.* vigilant ♦ *s.m.* surveillant.

vigilànza, *s.f.* vigilance; (*sorveglianza*) surveillance.

vigilàre, *v.i.* veiller: — *su ql.co.*, veiller sur qq.ch.; — *al buon ordine*, veiller au bon ordre; — *che tutto vada bene*, veiller à ce que tout aille bien ♦ *v.t.* surveiller: *la polizia vigilava gli individui sospetti*, la police surveillait les suspects.

vigilàto, *ag.* surveillé ♦ *s.m.* personne surveillée par la police.

vigilatóre, *s.m.* surveillant || **vigilatrìce,** *s.f.* surveillante.

vìgile, *ag.* vigilant ♦ *s.m.* **1.** — (*urbano*), agent (de police) **2.** — *del fuoco*, pompier (*o* sapeur-pompier*); (*st. romana*) vigile.

vigìlia, *s.f.* **1.** veille; (*eccl.*) vigile: *la* — *di Natale*, la veille de Noël; *eravamo alla* — *della guerra*, nous étions à la veille de la guerre **2.** (*digiuno*) jeûne (*m.*): *fare* —, jeûner **3.** (*letter.*) (*veglia notturna*) veillée: — *funebre*, veillée funèbre || — *d'armi*, (*st.*) veillée d'armes.

vigliaccaménte, *av.* lâchement, bassement.

vigliaccherìa, *s.f.* (*l'essere vigliacco*) lâcheté, poltronnerie; (*azione da vigliacco*) lâcheté.

vigliàcco, *ag.* e *s.m.* lâche, poltron.

vìgna, *s.f.* **1.** vigne, vignoble (*m.*): *coltivare un terreno a* —, planter un terrain de vigne(s); — *di collina, di pianura*, vignoble de coteau, de plaine; *vendemmiare la* —, vendanger || *questa* — *non fa uva*, (*fig.*) il n'y a rien à en tirer || *non è terreno da piantar* —, (*fig.*) c'est quelqu'un sur qui on ne peut pas compter || *la* — *di Cristo*, (*fig. scherz.*) la poule aux œufs d'or, une mine d'or **2.** (*st.romana*) vinea.

vignaiòlo, *s.m.* vigneron.

vignàto, *ag.* (*agr.*) planté de vignes.

Vìgne, Pièr délle, *no.pr.* (*st.lett.*) Pier de la Vigne (*o* des Vignes).

vignéto, *s.m.* vignoble.

vignétta, *s.f.* **1.** gravure, illustration: *libro pieno di vignette*, livre plein d'illustrations || — *umoristica*, dessin humoristique **2.** (*fregio*) vignette.

vignettìsta, *s.m.* vignettiste, dessinateur humoristique.

Vignòla, il, *no.pr.m.* (*st.arch.*) le Vignole.

vigógna, *s.f.* (*zool. tessuto*) vigogne.

vigóre, *s.m.* **1.** force (*f.*), vigueur (*f.*): *uomo pieno di* —, homme plein de vigueur; *riprendere nuovo* —, recouvrer ses forces; *il* — *delle sue parole*, la vigueur (*o* la force) de ses mots || — *dello stile*, vigueur du style **2.** (*dir.*) *in* —, en vigueur: *essere, entrare in* —, être, entrer en vigueur.

vigoreggiàre, *v.i.* (*letter.*) (*fig.*) être* florissant.

vigorìa, *s.f.* vigueur, force.

vigorosaménte, *av.* vigoureusement, avec force.

vigorosità, *s.f.* vigueur, force.

vigoróso, *ag.* vigoureux*, fort; (*robusto*) robuste.

vìle, *ag.* **1.** (*vigliacco*) lâche **2.** (*che denota viltà*) vil, bas* || *di* — *stirpe*, de basse extraction **3.** (*di poco valore*) vil: *a* — *prezzo*, à vil prix.

vilipèndere, *v.t.* décrier, vilipender.

vilipèndio, *s.m.* mépris; (*offesa*) outrage; (*infamia*) infamie (*f.*): *esporsi al* — *della società*, s'exposer au mépris de la société; — *alla, della bandiera*, outrage au drapeau; — *alle forze armate*, outrage à l'armée; — *delle tombe*, profanation de sépulture.

vilipéso, *p.p.* di **vilipèndere** ♦ *ag.* vilipendé; outragé.

villa, *s.f.* **1.** villa, maison de campagne; (*palazzo signorile in città*) hôtel (*m.*) particulier: *una* — *sul lago*, une villa au bord du lac; *una* — *settecentesca*, une demeure du dix-huitième siècle **2.** (*letter.*) (*campagna*) campagne **3.** (*ant.*) (*città*) ville.

Villafrànca, *no.pr.f.* (*geog.*) Villefranche.

villàggio, *s.m.* village || *il* — *olimpico*, le village olympique.

villanàccio, *s.m.* (*spreg.*) goujat.

villanaménte, *av.* grossièrement, impoliment.

villanàta, *s.f.* goujaterie.

villaneggiàre, *v.t.* (*ant.*) être* grossier avec qqn. ♦ *v.i.* (*rar.*) être* grossier.

villanèlla, *s.f.* **1.** (*letter.*) jeune villageoise **2.** (*mus.*) villanelle.

villanèllo, *s.m.* (*letter.*) jeune paysan.

villanésco, *ag.* **1.** (*paesano, contadinesco*) villageois, de paysan **2.** (*maleducato*) malotru, fruste.

villanìa, *s.f.* grossièreté, impolitesse: *la sua* — *è*

intollerabile, sa grossièreté est insupportable; *dire una* —, dire une grossièreté; *fare una* — *a qlcu.*, faire une muflerie à qqn.; *è una* — *rispondere con quel tono*, il est grossier de répondre sur ce ton.

villàno, *ag.* mal élevé, grossier*, malotru: *fu molto* — *con me*, il a été très grossier avec moi ♦ *s.m.* **1.** paysan **2.** (*spreg.*) (*persona rozza*) rustre, malotru || — *rifatto*, parvenu || *scherzi di mano, scherzi da* —, jeux de main, jeux de vilain.

villanoviàno, *ag.* (*paletnologia*) de Villanova.

villanzonàta, *s.f.* muflerie.

villanzóne, *s.m.* malotru, mufle, goujat.

villeggiànte, *s.m.* vacancier; (*in una località climatica estiva*) estivant ♦ *s.f.* vacancière; (*in una località climatica estiva*) estivante.

villeggiàre, *v.i.* aller* en villégiature, aller* en vacances: *villeggiano in montagna*, ils vont en vacances à la montagne (*o* ils passent leurs vacances à la montagne).

villeggiatùra, *s.f.* vacances (*pl.*), (*rar.*) villégiature: *essere in* —, être en vacances (*o* en villégiature); *andare in* —, partir en vacances; *tornare dalla* —, rentrer de vacances; *la fine della* —, la fin des vacances || *luogo di* — *estiva, invernale*, station d'été, d'hiver.

villeréccio, *ag.* (*letter.*) villageois, champêtre, rustique: *danza villereccia*, danse villageoise.

villétta, *s.f.* petite villa; (*in campagna*) petite maison de campagne; (*in montagna*) chalet (*m.*).

villico, *s.m.* (*letter.scherz.*) paysan, villageois.

villìno, *s.m.* petite villa (*f.*).

villo, *s.m.* (*anat.*) villosité (*f.*).

villosità, *s.f.* villosité.

villóso, *ag.* velu; (*peloso*) poilu; (*scient.*) villeux*.

villòtta, *s.f.* (*mus.*) villota.

vilménte, *av.* lâchement, vilement.

Vìlna, *no.pr.f.* (*geog.*) Wilna.

viltà, *s.f.* lâcheté, bassesse; (*azione da vile*) bassesse: *commettere una* —, faire une bassesse.

vilùcchio, *s.m.* (*bot.*) volubilis, liseron des champs, vrillée (*f.*): — *delle siepi*, liseron des haies.

vilucchióne, *s.m.* (*bot.*) grand liseron, liseron des haies, manchette (*f.*) de la Vierge.

vilùppo, *s.m.* enchevêtrement (*anche fig.*); fouillis.

Viminàle, *no.pr.m.* (*geog.*) Viminal.

vìmine, *s.m.spec.pl.* osier: *sedia di vimini*, chaise en osier || *articoli di vimini*, (articles de) vannerie.

vinàccia, *s.f.* marc (*m.*) (de raisin).

vinacciòlo, *s.m.* pépin de raisin.

vinàio, *s.m.* marchand de vin.

vinalie, *s.f.pl.* (*st.romana*) vinalies.

vinàrio, *ag.* vinaire.

vinattière, *s.m.* (*ant. letter.*) marchand de vin.

vincàia, *s.f.* oseraie.

vincapervìnca, *s.f.* (*bot.*) grande pervenche, violette des sorciers.

vincàstro, *s.m.* houlette (*f.*).

vincènte, *ag.* e *s.m.* gagnant.

Vincènzo, *no.pr.m.* Vincent.

vìncere, *v.t.* **1.** gagner: — *una guerra*, gagner une guerre; — *un concorso, una scommessa*, gagner un concours, un pari; — *un premio*, gagner un prix; — *al poker*, gagner au poker; — *su tutta la linea*, gagner sur toute la ligne || *vinca il migliore!*, que le meilleur gagne ! || — *di misura*, (*sport*) gagner de justesse || — *per una lunghezza, per una testa*, (*ippica*) gagner d'une longueur, d'une tête || *chi la dura, la vince*, (*prov.*) la persévérance est toujours récompensée **2.** (*fig.*) vaincre*; (*dominare*) dominer: — *la timidezza, la paura*, vaincre la timidité, la peur; — *l'ostilità dell'ambiente*, vaincre l'hostilité du milieu; *fu vinto dal sonno*, il fut vaincu par le sommeil; — *i propri vizi*, vaincre ses vices; — *la collera, le proprie passioni*, dominer sa colère, ses passions || *lasciarsi* — *dall'ira*, se laisser emporter par la colère || *lasciarsi* — *dalla disperazione*, se laisser gagner par le désespoir **3.** (*avere ragione di*) triompher (de); (*battere qlcu.*) battre*: *ha vinto tutti gli avversari*, il a battu (*o* triomphé de) tous ses adversaires; *il nemico è stato vinto*, l'ennemi a été battu; *mi ha vinto al poker*, il m'a battu au poker; — *ogni resistenza*, triompher de toute résistance; — *l'indifferenza generale*, triompher de l'indifférence générale; *la sua opinione ha vinto*, son opinion a triomphé (*o* prévalu) || *a furia d'insistere, l'ha vinta*, à force d'insister, il a eu gain de cause **4.** (*superare*) surmonter, vaincre*: — *un ostacolo*, surmonter (*o* vaincre) un obstacle; — *difficoltà*, surmonter (*o* vaincre) des difficultés || *nessuno lo vince in astuzia*, personne ne le dépasse en ruse **5.** (*convincere*) convaincre*, gagner: *mi sono lasciato* — *dalle sue preghiere*, je me suis laissé convaincre (*o* gagner) par ses prières || **vincersi**, *v.r.* se dominer: *non è riuscito a* —, il n'a pas réussi à se dominer.

vinchéto, *s.m.* oseraie (*f.*).

vinciàno, *ag.* de Léonard de Vinci; (*che riguarda Leonardo da Vinci e la sua opera*) sur Léonard de Vinci.

vincìbile, *ag.* qu'on peut vaincre, qui peut être vaincu.

vincibòsco, *s.m. rar.* per **caprifòglio**.

vincìglio, *s.m.* **1.** (*vinco*) osier **2.** (*legame di vinco*) hart.

vincipèrdi, *s.m.* *giocare a* —, jouer à qui perd gagne.

vìncita, *s.f.* gain (*m.*) (au jeu, à la loterie, etc.): *la* — *ha riassestato il suo patrimonio*, son gain au jeu a renfloué ses finances; *ci siamo divisi la* —, nous nous sommes partagés le gain; *ho fatto una grossa* —, j'ai gagné gros (*o* une grosse somme); *hanno fatto una* — *di...*, ils ont gagné...; *la* — *ammonta a dieci milioni*, le lot est de dix millions || *dopo due vincite, non ha più giocato*, après avoir gagné deux fois, il n'a plus joué.

vincitóre, *ag.* (*vittorioso*) victorieux*; (*vincente*) gagnant: *l'esercito* —, l'armée victorieuse; *squadra vincitrice*, équipe gagnante || *uscire* — *da una gara*, sortir victorieux d'une compétition || *uscire* — *da una discussione*, avoir le dessus dans une discussion ♦ *s.m.* vainqueur; (*nei giochi e negli sport*) gagnant.

vìnco, *s.m.* osier.

vincolànte, *ag.* qui oblige, qui engage.

vincolàre, *v.t.* **1.** (*legare*) lier; (*impegnare*) engager*; (*obbligare*) obliger*: *un contratto che vincola*, un contrat qui lie (*o* engage); *la coscienza mi vincola a osservare il giuramento*, ma conscience m'oblige à tenir mon serment || *questa giacca mi vincola i movimenti*, cette veste entrave (*o* empêche) tous mes mouvements **2.** (*comm.*) bloquer: — *un capitale*, bloquer un capital.

vincolatìvo, *ag.* qui oblige.

vincolàto, *ag.* **1.** lié; (*impegnato*) engagé: *sentirsi* — *da una promessa*, se sentir engagé (*o* lié) par une promesse **2.** (*comm.*) à échéance fixe: *deposito* —, compte à échéance fixe (*o* à terme).

vincolìstico, *ag.* qui impose des obligations: *regime* —, (*dir.*) régime de contrôle

vìncolo, *s.m.* **1.** lien (*anche fig.*): *stringere con vincoli*, serrer par des liens; *i vincoli del sangue, dell'amicizia*, (*fig.*) les liens du sang, de l'amitié || *sotto il* — *della confessione*, sous le secret de la confession; *essere sotto il* — *del segreto professionale*, être lié par le secret professionnel; *essere sotto il* — *di un giuramento*, être lié par un serment; *dire sotto* — *di giuramento*, dire sous le sceau du serment **2.** (*mec.*) frein **3.** (*obbligo*) obligation (*f.*).

vìndice, *ag.* (*letter.*) vengeur*.

vìnea, *s.f.* (*st.romana*) vinea.

vinèllo, *s.m.* **1.** (*vino leggero*) petit vin **2.** (*bevanda ottenuta dalle vinacce fermentate*) piquette (*f.*).

vinìcolo, *ag.* vinicole.

vinìfero, *ag.* vinifère: *terreno* —, terrain vinifère.

vinificàre, *v.i.* vinifier.

vinificatóre, *s.m.* qui vinifie.

vinificazióne, *s.f.* vinification.

vinìle, *s.m.* (*chim.*) vinyle.

vinìlico, *ag.* (*chim.*) vinylique.

vìno, *s.m.* vin: — *bianco, rosso, rosato,* vin blanc, rouge, rosé; — *secco, dolce, amabile, spumante,* vin sec, doux, moelleux, mousseux; — *liquoroso,* vin liquoreux (*o* de liqueur); — *comune, da pasto, da taglio,* vin ordinaire, de table, de coupage; — *annacquato,* vin coupé d'eau; *spillare il* —, tirer le vin; *questo* — *sa di sughero,* ce vin sent le bouchon || *vin caldo,* vin chaud || — *di palma,* vin de palme || — *di mele, di pere,* cidre || *reggere, portare bene il* —, tenir bien le vin || *dire pane al pane,* — *al* —, appeler un chat un chat || *buon* — *fa buon sangue,* le bon vin réjouit le cœur de l'homme.

vinolènto, *ag.* (*letter.*) pris de boisson.

vinóso, *ag.* vineux*.

vìnto, *p.p.* di vìncere ♦ *ag.* **1.** gagné || *non dargliela vinta!,* ne te laisse pas faire ! || *gliele danno tutte vinte,* on lui cède sur tout (*o* on lui passe toutes ses fantaisies) || *averla vinta,* avoir gain de cause; *la vuole sempre vinta,* il veut toujours avoir le dernier mot || *dar causa vinta a qlcu.,* donner gain de cause à qqn. **2.** (*sconfitto*) vaincu, battu || *darsi per* —, s'avouer vaincu; (*riconoscere la propria sconfitta*) reconnaître sa défaite ♦ *s.m.* vaincu || *guai ai vinti!,* malheur aux vaincus !

viòla[1], *ag.* violet* ♦ *s.m.* (*colore*) violet ♦ *s.f.* (*bot.*) violette: — *del pensiero,* pensée; — *palustre,* violette des marais; — *tricolore,* pensée des champs.

viòla[2], *s.f.* (*mus.*) alto (*m.*); (*strum. antico*) viole: — *d'amore, di gamba,* viole d'amour, de gambe.

violàbile, *ag.* (*rar.*) qui peut être violé.

violacciòcca, *s.f.* (*bot.*) giroflée.

violàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) violacées.

violàceo, *ag.* violacé, violâtre.

violàre, *v.t.* **1.** violer; (*infrangere*) enfreindre*: — *una legge, un segreto, un giuramento,* enfreindre une loi, un secret, un serment; — *i confini di uno Stato,* violer les frontières d'un Etat **2.** (*profanare*) profaner: — *una tomba,* profaner une tombe **3.** (*violentare*) violer.

violatóre, *s.m.* **1.** violateur **2.** (*profanatore*) profanateur.

violazióne, *s.f.* **1.** violation: — *di una legge,* violation d'une loi || — *di domicilio,* violation de domicile || — *del segreto professionale,* violation du secret professionnel **2.** (*profanazione*) profanation: — *di una chiesa,* profanation d'une église.

violentaménto, *s.m.* violence (*f.*).

violentàre, *v.t.* violer (*anche fig.*), violenter.

violentatóre, *s.m.* qui viole.

violentazióne, *s.f.* violence.

violenteménte, *av.* violemment, avec violence.

violènto, *ag.* e *s.m.* violent: *è un* —, c'est un violent; *il fuoco divampò* —, le feu éclata avec violence || *morte violenta,* mort violente.

violènza, *s.f.* violence: *usare* —, user de violence; *ricorrere alla* —, recourir à la violence; *fare* — *a qlcu.,* faire violence à qqn.; *usare* — *a una donna,* faire violence à (*o* violer) une femme; — *carnale,* viol || *fare dolce* — *a qlcu.,* forcer gentiment qqn.

violétta, *s.f.* (*bot.*) violette.

violétto, *ag.* violet* ♦ *s.m.* (*colore*) violet.

violìna, *s.f.* (*chim.*) violine.

violinàio, *s.m.* luthier.

violinìsta, *s.m.* e *f.* violoniste.

violinìstico, *ag.* de violoniste; (*scritto per violino*) pour violon.

violìno, *s.m.* **1.** violon: *concerto per* — *e orchestra,* concerto pour violon et orchestre; *sonare il* —, jouer du violon **2.** (*sonatore*) violon, violoniste: *primo* —, premier violon; — *di spalla,* second violon; (*fig.*) bras droit **3.** (*scherz.*) (*prosciutto*) jambon.

violìsta, *s.m.* e *f.* (*mus.*) altiste; (*sonatore di viola come strumento antico*) violiste.

violle, *s.m.* violle.

violoncellìsta, *s.m.* e *f.* violoncelliste.

violoncèllo, *s.m.* (*mus.*) **1.** violoncelle **2.** (*suonatore*) violoncelle, violoncelliste.

violóne, *s.m.* (*mus.*) violone (*f.*).

viòttola, *s.f.,* **viòttolo,** *s.m.* sentier (*m.*).

vìpera, *s.f.* vipère (*anche fig.*): *quella donna è una* —, cette femme est une vipère.

viperàio, *s.m.* **1.** (*covo di vipere*) nid de vipères **2.** (*cacciatore di vipere*) chasseur de vipères.

viperàto, *ag.* (*ant.*) de vipère.

vipèreo, *ag.* (*letter.*) vipérin.

vipèridi, *s.m.pl.* (*zool.*) vipéridés.

viperìna, *s.f.* (*bot.*) viperine.

viperìno, *ag.* vipérin; (*fig.*) venimeux* || *lingua viperina,* langue de vipère.

vìpla, *s.f.* (*chim.*) vipla ®.

viradóre, *s.m.* *V.* **viratóre.**

viràggio, *s.m.* (*foto. chim. aer. mar.*) virage.

viràgo, *s.f.* virago.

viràle, *ag.* viral*: *epatite* —, (*med.*) hépatite à virus.

viraménto, *s.m.* (*mar.*) virement.

viràre, *v.t.* e *i.* virer (*in tutti i significati*): — *di bordo,* (*anche fig.*) virer de bord.

viràta, *s.f.* **1.** (*mar. aer.*) virage (*m.*) **2.** (*giro di argano*) tour (*m.*).

viratóre, *s.m.* (*mar. mec.*) vireur.

virènte, *ag.* (*poet.*) verdoyant.

virescènza, *s.f.* (*bot.*) virescence.

virgiliàno, *ag.* virgilien*.

Virgìlio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Virgile.

virginàle[1], *ag.* *V.* **verginàle.**

virginàle[2], *s.m.* (*strum.mus.*) virginal*.

virgìneo, *ag.* (*letter.*) virginal*.

virgìnia, *s.m.* (*tabacco*) virginie; (*sigaro*) cigare de Virginie.

Virgìnia, *no.pr.f.* Virginie.

Virgìnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Virginie || *della* —, virginien || *abitante della* —, Virginien.

virginiàno, *ag.* virginien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Virginien.

Virgìnio, *no.pr.m.* Virginius.

vìrgola, *s.f.* **1.** virgule: *punto e* —, point virgule; *non manca una* —, (*fig.*) il n'y manque pas une virgule; *non cambierò neanche una* —, (*fig.*) je ne changerai pas un iota || *doppia* —, guillemets || *bacillo* —, (*biol.*) bacille virgule **2.** (*ciocca di capelli*) guiches (*pl.*).

virgolàre, *v.t.* **1.** (*mettere virgole*) ponctuer de virgules; (*rar.*) virguler **2.** (*mettere doppie virgole*) mettre* les guillemets; (*rar.*) guillemeter*.

virgolàto, *ag.* entre guillemets.

virgolatùra, *s.f.* ponctuation.

virgolétta, *s.f.* guillemet (*m.*): *tra virgolette,* entre guillemets; *aprire, chiudere le virgolette,* ouvrir, fermer les guillemets.

virgolettàre, *v.t.* mettre* les guillemets; (*rar.*) guillemeter*.

virgolettatùra, *s.f.* ponctuation.

virgùlto, *s.m.* (*letter.*) rejeton (*anche fig.*).

Viriàto, *no.pr.m.* (*st.*) Viriathe.

viridàrio, *s.m.* (*archeol.*) jardin.

virìle, *ag.* viril (*anche fig.*): *coraggio* —, courage viril || *l'età* —, l'âge d'homme || *una voce* —, une voix mâle || *toga* —, (*st.romana*) toge virile.

virilìſmo, *s.m.* (*med.*) virilisme.

virilità, *s.f.* virilité.

viriliȝȝàre, *v.t.* viriliser || **viriliȝȝàrsi,** *v.r.* se viriliser.

virilménte, *av.* virilement.

virologìa, *s.f.* virologie.

virològico, *ag.* de virologie.

viròlogo, *s.m.* spécialiste en virologie.

viròſi, *s.f.* (*med.*) virose.

virtù, *s.f.* **1.** vertu || *le virtù teologali, cardinali,* (*teol.*) les vertus théologales, cardinales **2.** (*pregio*) qualité: *è una donna piena di* —, c'est une femme pleine de qualités; *ha la* — *di saper tacere,* il a le don (*o* la qualité) de savoir se taire; *ha la* — *d'interrompermi sempre,* (*iron.*) il a le chic de m'interrompre toujours || *fare di necessità* —, faire de nécessité

vertu **3.** (*facoltà, capacità*) vertu: *quest'acqua minerale possiede — terapeutiche*, cette eau minérale a des vertus thérapeutiques || *in — di*, en vertu de, grâce à; *in — della mia esperienza*, grâce à mon expérience: *in — di quel trattato*, en vertu de ce traité || *per — di*, grâce à **4.** (*letter.*) (*valore militare*) valeur **5.** *pl.* (*nome di un coro angelico*) Vertus.

virtuàle, *ag.* virtuel* || *immagine —*, (*fis.*) image virtuelle.

virtualità, *s.f.* virtualité.

virtualménte, *av.* virtuellement.

virtuosaménte, *av.* vertueusement.

virtuosìʃmo, *s.m.* virtuosité (*f.*).

virtuosìstico, *ag.* de bravoure.

virtuosità, *s.f.* (*rar.*) **1.** vertu **2.** (*virtuosismo*) virtuosité.

virtuóso, *ag.* vertueux* ♦ *s.m.* virtuose: *un — del piano*, un virtuose du piano.

virulènto, *ag.* virulent (*anche fig.*).

virulènza, *s.f.* virulence (*anche fig.*).

vìrus, *s.m.* (*med.*) virus.

viʃagìsta, *s.m.* e *f.* (*neol.*) visagiste.

viscàccia, *s.f.* (*zool.*) viscache.

visceràle, *ag.* viscéral* || *dolori viscerali*, douleurs intestinales.

vìscere, *s.m.*; *pl.m.* **visceri** (*nel significato* **1**); *pl.f.* **viscere** (*nel significato* **1** *e* **2**) **1.** (*organo contenuto nella cavità toracica o addominale*) viscère; *pl.* (*intestini*) entrailles (*f.*) **2.** *pl.* (*fig.*) entrailles (*f.*): *le — della terra*, les entrailles de la terre.

vìschio, *s.m.* **1.** (*bot.*) gui **2.** (*pania*) glu (*f.*) **3.** (*fig. letter.*) (*inganno*) piège; (*legame amoroso*) chaîne (*f.*).

vischiosìmetro, *s.m.* (*chim.*) viscosimètre.

vischiosità, *s.f.* viscosité.

vischióso, *ag.* gluant; visqueux* (*anche fig.*).

viscidità, *s.f.* viscosité.

vìscido, *ag.* visqueux*, gluant; (*scivoloso*) glissant: *le serpi sono viscide*, la peau des serpents est visqueuse; *l'asfalto — di pioggia*, le pavé rendu glissant par la pluie || *un individuo —*, (*fig.*) un personnage répugnat.

viscidùme, *s.m.* (*spreg.*) masse gluante (*o* visqueuse).

vìsciola, *s.f.* (*bot.*) griotte.

visciolàta, *s.f.* (*cuc.*) jus (*m.*) de griottes.

visciolàto, *s.m.* liqueur (*f.*) de griottes.

vìsciolo, *s.m.* (*bot.*) griottier.

vis comica, *s.f.* (*lat.*) humour (*m.*).

viscontàdo, *s.m.* (*st.*) vicomté.

viscónte, *s.m.* vicomte.

viscontèo[1], *ag.* (*vicecomitale*) vicomtal*.

viscontèo[2], *ag.* (des) Visconti.

viscontéssa, *s.f.* vicomtesse.

viscósa, *s.f.* (*chim.*) viscose.

viscosìmetro, *s.m.* viscosimètre.

viscosità, *s.f.* viscosité: *la — dei prezzi*, la viscosité des prix.

viscóso, *ag.* gluant; visqueux* (*anche fig.*).

visdominàto, *s.m.* (*st.*) vidamé, vidamie (*f.*).

visdòmino, *s.m.* (*st.*) vidame.

viʃìbile, *ag.* visible (*anche fig.*): *— a occhio nudo*, visible à l'œil nu.

viʃibìlio, *s.m.* **1.** *andare in —*, s'extasier (*o* être aux anges) || *mandare in —*, ravir (*o* transporter) **2.** (*fam.*) grand nombre, foule (*f.*): *un — di cose*, une foule de choses.

viʃibilità, *s.f.* visibilité: *scarsa, ridotta, buona —*, visibilité mauvaise, réduite, bonne.

viʃibilménte, *av.* visiblement.

viʃièra, *s.f.* **1.** (*di elmo, di berretto*) visière **2.** (*maschera da scherma*) masque (*m.*) **3.** (*per proteggere gli occhi dalla luce*) garde-vue* (*m.*), visière **4.** (*cappuccio delle confraternite*) capuchon (*m.*).

Viʃigòti, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Visigoths, Wisigoths.

viʃigòtico, *ag.* visigoth, visigothique.

viʃionàre, *v.t.* (*cine.*) visionner.

viʃionàrio, *ag.* e *s.m.* visionnaire.

viʃióne, *s.f.* vision: *una — profetica*, une vision prophétique; *gli apparve una —*, une vision lui apparut; *avere una — pessimistica della vita*, avoir une vision pessimiste de la vie || *inviare ql.co. in —*, envoyer qq.ch. en vision; *prendere — di ql.co.*, prendre connaissance de qq.ch. || *in prima —*, en première vision.

viʃìr, *s.m.* (*st.*) vizir: *gran —*, grand vizir.

viʃiràto, *s.m.* vizirat.

vìʃita, *s.f.* visite: *la — di un museo*, la visite d'un musée; *— di cortesia*, visite de politesse; (*tra personaggi importanti*) visite de courtoisie; *— di condoglianze*, visite de condoléances; *— di congedo*, visite pour prendre congé; *— di auguri*, visite pour faire des souhaits; *— di convenienza*, visite de convenance; *in — ufficiale*, en visite officielle; *— doganale*, visite de la douane; *— medica*, visite médicale; *— fiscale*, visite d'un médecin de la Sécurité Sociale; *ore di —*, heures de visite; *biglietto di —*, carte de visite; *il giro di visite d'un medico*, la tournée de visites d'un médecin; *fare una —*, faire une visite; *far — a qlcu.*, rendre visite à qqn.; *ricambiare una — a qlcu.*, rendre à qqn. sa visite; *essere in — da qlcu.*, être en visite chez qqn.; *sottoporsi a — medica*, passer une visite médicale || *oggi il dottore ha molte visite*, aujourd'hui le médecin a beaucoup de clients || *c'è una — per te*, tu as une visite (*o* il y a quelqu'un pour toi) || *passare la — di leva*, (*mil.*) passer (devant) le conseil de révision || *marcare —*, (*mil.*) se faire porter malade.

viʃitandìna, *s.f.* (*relig.*) visitandine.

viʃitàre, *v.t.* visiter; (*fare visita*) rendre* visite (à): *— Parigi*, visiter Paris; *il medico ha visitato l'ammalato*, le médecin a visité le malade || *alla dogana, visitano i bagagli*, à la douane, on visite les bagages.

viʃitatóre, *s.m.* visiteur || *— apostolico*, visiteur apostolique || **viʃitatrìce**, *s.f.* visiteuse.

viʃitazióne, *s.f.* (*relig.*) visitation.

viʃìvo, *ag.* visuel*: *angolo —*, angle visuel; *campo —*, champ visuel; *memoria visiva*, mémoire visuelle || *organi visivi*, organes de la vue.

Viʃnù, *no.pr.m.* (*relig. indiana*) Vichnou (*o* Vishnu).

viʃnuìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) Vichnouisme.

viʃnuìta, *ag.* e *s.m.* vichnoutiste, vichnouiste.

vìʃo, *s.m.* visage, figure (*f.*): *un — sorridente*, un visage souriant; *un — sconosciuto*, un visage inconnu; *lavarsi il —*, se laver la figure || *guardare qlcu. in —*, regarder qqn. en face || *a — aperto*, à visage découvert || *gli ha spiattellato sul — tutta la verità*, il lui a jeté toute la vérité à la figure || *i visi pallidi*, les visages pâles || *fare il — rosso*, rougir || *far buon — a qlcu.*, faire bonne figure à qqn.; *far buon — a cattivo gioco*, faire contre mauvaise fortune bon cœur.

viʃóne, *s.m.* (*zool.*) vison: *— selvaggio*, vison sauvage; *una pelliccia di —*, un (manteau de) vison.

viʃóre, *s.m.* (*foto.*) visionneuse (*f.*).

vìspo, *ag.* vif*, alerte: *un bambino —*, un enfant plein de vivacité; *un vecchietto ancora —*, un vieillard alerte (*o* tout guilleret); *— come un uccellino*, gai comme un pinson.

vissùto, *p.p.* di **vìvere** ♦ *ag. un uomo —*, un homme qui a vécu; *un'aria vissuta*, un air blasé; *un racconto di vita vissuta*, une tranche de vie.

vìsta, *s.f.* **1.** vue: *avere buona —*, avoir une bonne vue; *avere la — corta*, avoir mauvaise vue (*o* être myope); *perdere la —*, perdre la vue; *la sua — si è abbassata*, sa vue a baissé; *la — gli si offuscava*, sa vue se brouillait; *esame della —*, examen de la vue; *la — del sangue la spaventa*, la vue du sang la terrifie || *perdere di — qlcu., ql.co.*, perdre qqn., qq.ch. de vue; *sottrarsi alla — di qlcu.*, se soustraire à la vue de qqn. || *conoscere di —*, connaître de vue || *far bella —*, faire un bel effet || *in —*, (*anche fig.*) en vue: *un quadro posto ben in —*, un tableau placé bien en vue; *è una persona molto in —*, c'est une personne très en vue; *ho in — un viaggio in Spagna*, j'ai en vue un voyage en Espagne || *punto di —*, (*anche fig.*) point de vue: *espresse il suo punto di — con molta franchezza*, il exprima très franchement son point de vue || *far — di*, faire

semblant de || *in — di*, en vue de || *essere fuori —*, n'être plus visible || *a — d'occhio*, à perte de vue; (*fig.*) à vue d'œil: *il deserto si estendeva a — d'occhio*, le désert s'étendait à perte de vue; *quel ragazzo cresce a — d'occhio*, ce garçon grandit à vue d'œil || *guardare a —*, ne pas lâcher des yeux || *tirare a —*, tirer à vue **2.** (*panorama*) vue: *questa casa ha una bella —*, de cette maison, on a une belle vue **3.** (*occhiata*) coup (*m.*) d'œil: *dare una — a un giornale*, jeter un coup d'œil à un journal || *a prima —*, à première vue **4.** (*comm.*) vue: *pagabile a —*, payable à vue; *pagabile a trenta giorni —*, payable à trente jours de vue.

vistàre, *v.t.* viser.

vìsto, *p.p.* di **vedére** ♦ *ag.* vu: *è ben, mal — da tutti*, il est bien, mal vu de tout le monde || *vista la sua buona volontà...*, vu sa bonne volonté...; *— che sei stanco...*, étant donné que tu es fatigué...; *— e considerato che...*, étant donné que (*o* attendu que)... || *— si stampi*, bon à tirer ♦ *s.m.* visa: *— consolare*, visa consulaire; *apporre il — a un passaporto*, apposer le visa sur un passeport.

Vìstola, *no.pr.f.* (*geog.*) Vistule.

vistosaménte, *av.* d'une manière voyante.

vistosità, *s.f.* caractère voyant.

vistóso, *ag.* voyant, tapageur*: *colore, abito —*, une couleur, une robe voyante (*o* tapageuse) || *un errore —*, une erreur manifeste || *una somma vistosa*, une somme considérable.

viʃuàle, *ag.* visuel* ♦ *s.f.* **1.** (*vista, panorama*) vue **2.** (*ottica*) rayon visuel **3.** (*fig.*) perspective, point (*m.*) de vue: *da una certa —*, d'un certain point de vue.

viʃualiʒʒàre, *v.t.* visualiser.

viʃualiʒʒazióne, *s.f.* visualisation.

visualménte, *av.* visuellement.

viʃùra, *s.f.* (*dir.*) inspection.

vìta[1], *s.f.* **1.** vie: *— animale, vegetale*, vie animale, végétale; *— agreste*, vie des champs (*o* agreste); *— interiore*, vie intérieure; *— eterna, terrena*, vie éternelle, terrestre; *— coniugale, domestica, militare, monastica*, vie conjugale, domestique, militaire, monacale; *— privata, pubblica*, vie privée, publique; *— di campagna, di città*, vie à la campagne, en ville (*o* citadine); *— di società*, vie de société; *il costo della —*, le coût de la vie; *il tenore di —*, le train de vie; *lotta per la —*, lutte pour la vie; *venire alla —*, venir au monde; *entrare nel decimo anno di —*, entrer dans sa dixième année; *dare — a qlcu.*, donner la vie à qqn.; *dare — a un'organizzazione*, créer une organisation; *dare la propria — per una causa*, donner sa vie pour une cause; *mettere a repentaglio la propria —*, risquer sa vie; *perdere la —*, perdre la vie; *passare a miglior —*, passer de vie à trépas; *passare da morte a —*, (*fig.*) ressusciter; *vendere cara la —*, vendre chèrement sa peau; *togliersi la —*, se donner la mort; *togliere la — a qlcu.*, tuer qqn.; *salvare la — a, di qlcu.*, sauver la vie à, de qqn.; *richiamare qlcu. in —*, rappeler qqn. à la vie; *rendere qlcu. alla —*, ramener qqn. à la vie; *tenere qlcu. in —*, maintenir qqn. en vie; *essere ancora in —*, être encore en vie; *essere in fin di —*, être mourant (*o* être à l'extrémité); *l'hanno ridotto in fin di —*, il l'ont presque tué; *essere tra la — e la morte*, être entre la vie et la mort; *giacere privo di —*, être étendu sans vie; *non dare segno di —*, ne pas donner signer de vie; *essere attaccati alla —*, tenir à la vie; *avere sette vite*, avoir la vie dure; *avere salva la —*, avoir la vie sauve; *avere lunga —*, durer longtemps; *aver breve —*, ne pas durer longtemps (*o* ne pas faire long feu); *avere la — facile*, avoir la vie facile; *ci rende la — difficile*, il nous fait la vie (dure); *avere una doppia —*, avoir une double vie; *farsi una —*, faire sa vie; *rifarsi una —*, refaire sa vie (*o* se refaire une vie); *cambiare —*, changer de vie; *condurre una — tranquilla, misera*, mener une vie tranquille, misérable; *darsi alla bella —*, mener la belle vie; *fare una — da cani*, mener une vie de chien; *fare una — scapigliata*, mener une vie de bohème; *fare la — del Michelaccio*, se la couler douce; *fare — da certosino*, vivre comme un moine; *fare — da scapolo, da gran signore*, mener une vie de célibataire, de grand seigneur; *fare — beata, fare — allegra*, mener la bonne vie, mener joyeuse vie; *fare la —*, (*pop.*) faire la vie (*o* se prostituer) || *o la borsa o la —*, la bourse ou la vie || *è questione di — o di morte*, c'est une question de vie ou de mort || *non parlate, se vi è cara la —*, ne parlez pas, si vous tenez à la vie || *ha pagato con la — la sua imprudenza*, il a payé de sa vie son imprudence || *è in gioco la sua —*, sa vie est en jeu || *ne va della sua —*, il y va de sa vie || *pena la —!*, sous peine de mort! || *a prezzo della —*, au prix de sa vie || *sapere —, morte e miracoli di qlcu.*, connaître tous les faits et gestes de qqn. || *che —!*, quelle vie!; *questa non è —!*, ce n'est pas une vie!; *è la —!*, c'est la vie!; *come va la —?*, comment ça va la vie? || *su con la —!*, haut les cœurs! || *a —*, à vie: *senatore a —*, sénateur à vie; *pensione a —*, pension à vie; *essere condannato a —*, être condamné à la prison à perpétuité; *lavori forzati a —*, travaux forcés à perpétuité || *per la —*, pour la vie: *essere amici per la — (e per la morte)*, être amis pour la vie (et pour la mort); *essere menomato per la —*, être diminué pour toute sa vie || (*giuro*) *sulla mia —*, (je jure) sur ma vie || *— natural durante*, sa vie durant || *capita una sola volta nella —*, cela n'arrive qu'une fois dans la vie || *non l'ho mai fatto in — mia*, je ne l'ai jamais fait (de ma vie) || *in —, non ebbe molto successo*, pendant sa vie (*o* de son vivant) il n'eut pas de succès || *donna di —*, femme de mauvaise vie || *elisir di lunga —*, élixir de longue vie || *finché c'è — c'è speranza*, tant qu'il y a de la vie, il y a de l'espoir **2.** (*vitalità, brio*) vie, vitalité: *è un ragazzo pieno di —*, c'est un garçon plein de vie (*o* de vitalité); *città, strada piena di —*, ville, rue pleine de vie || *occhi senza —, privi di —*, des yeux sans vie (*o* des yeux morts) || *dare — a una festa*, animer une fête **3.** (*essere, persona*) vie: *la guerra costa molte vite umane*, la guerre coûte bien des vies humaines; *non si lamenta alcuna perdita di vite umane*, on ne déplore aucune victime (*o* aucune perte de vies humaines) **4.** (*biografia*) vie: *hai letto la vita dei santi?*, as-tu lu la vie des saints?

vìta[2], *s.f.* taille: *avere una — sottile, di vespa*, avoir une taille fine, de guêpe; *avere la — ben segnata*, avoir la taille bien marquée; *essere corto di —*, avoir le buste court; *essere senza —*, ne pas avoir de taille; *giro di —*, tour de taille; *il suo giro di — è di 65 centimetri*, elle a 65 centimètres de tour de taille; *punto di —*, point de taille; *vestito dalla — alta, bassa*, robe (à la) taille haute, basse; *questo vestito aderisce troppo in —*, cette robe serre trop à la taille; *prendere, tenere qlcu. per la —*, prendre, tenir qqn. par la taille || *essere nell'acqua fino alla —*, être dans l'eau jusqu'à la ceinture (*o* jusqu'à mi-corps).

vitàccia, *s.f.* sale vie: *fa una —*, il mène une vie de chien.

vitàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) ampélidacées.

vitaiòlo, *s.m.* (*chi fa bella vita*) viveur, noceur.

vitàlba, *s.f.* (*bot.*) clématite.

vitàle, *ag.* **1.** vital* (*anche fig.*): *organi vitali*, organes vitaux; *spazio —*, (*pol.*) espace vital; *questione —*, (*fig.*) question vitale **2.** (*di neonato*) viable.

Vitàle, *no.pr.m.* Vital.

vitaliʃmo, *s.m.* (*biol. fil.*) vitalisme.

vitalìstico, *ag.* vitaliste.

vitalità, *s.f.* **1.** vitalité **2.** (*di neonato*) viabilité.

vitalìzio, *ag.* viager*: *rendita vitalizia*, rente viagère; *assegno —*, allocation viagère || *socio —*, membre à vie ♦ *s.m.* viager, rente viagère.

vitamìna, *s.f.* vitamine.

vitamìnico, *ag.* **1.** vitaminique **2.** (*che contiene vitamine*) vitaminé.

vitaminiʒʒazióne, *s.f.* vitaminisation.

vitaminologìa, *s.f.* étude des vitamines.

vìte[1], *s.f.* (*bot.*) vigne: *— selvatica*, vigne sauvage;

— *a spalliera,* vigne sur espalier (*o* treille); — *da pergola,* treille; *potare le viti,* tailler les vignes || — *alba, bianca,* vigne blanche || *piangere come una — tagliata,* pleurer comme une Madeleine.

vìte[2], *s.f.* **1.** (*mec.*) vis: — *maschio,* vis mâle (*o* pleine); — *femmina,* vis femelle (*o* creuse *o* écrou); — *senza fine,* vis sans fin; — *di fissaggio,* vis de serrage; — *d'Archimede,* vis d'Archimède; *il passo di una —,* le pas d'une vis; *allentare, stringere una —,* desserrer, serrer une vis; *giro di —,* (*anche fig.*) tour de vis; *dare un giro di —,* (*fig.*) serrer la vis; *tappo a —,* bouchon à vis **2.** (*aer.*) vrille: *cadere in —,* tomber en vrille.

vitèlla, *s.f.* génisse, taure.

vitellìno[1], *s.m.* (jeune) veau*.

vitellìno[2], *ag.* (*biol.*) vitellin.

Vitèllio, *no.pr.m.* (*st.*) Vitellius.

vitèllo[1], *s.m.* veau*: — *di latte,* veau de lait; *arrosto di —,* rôti de veau; *scarpe di —,* souliers en veau (*o* en box-calf); *pelle di —,* (*per rilegatori*) peau de vélin || — *marino,* veau marin || — *d'oro,* (*Bibbia*) veau d'or || *uccidere il — grasso,* tuer le veau gras.

vitèllo[2], *s.m.* (*biol.*) vitellus.

vitellóne, *s.m.* **1.** veau* **2.** (*fig.*) (*giovane sfaticato*) « vitellone » (jeune homme fat et désœuvré).

viterbése, *ag.* viterbien* ♦ *s.m.* (*abitante*) Viterbien.

Vitèrbo, *no.pr.f.* (*geog.*) Viterbe.

vitìccio, *s.m.* **1.** (*bot.*) vrille (*f.*) **2.** (*arch.*) caulicoles (*f.pl.*), rinceau* **3.** (*candelabro a muro*) applique (*f.*).

Vitichìndo, *no.pr.m.* (*st.*) Witikind.

vitìcolo, *ag.* viticole.

viticoltóre, *s.m.* viticulteur.

viticoltùra, *s.f.* viticulture.

vitìfero, *ag.* vitifère.

Vitìge, *no.pr.m.* (*st.*) Vitigès.

vitìgno, *s.m.* cépage.

vitilìgine, *s.f.* (*med.*) vitiligo (*m.*).

vitìno, *s.m.* petite taille: — *di vespa,* taille de guêpe; *ha un — minuscolo,* elle a une taille très mince.

vitivinìcolo, *ag.* viticole, vinicole.

Vìto, *no.pr.m.* Guy, Gui.

vìtreo, *ag.* **1.** (*di vetro*) de verre: *pasta vitrea,* pâte de verre **2.** (*simile al vetro*) vitreux*: *uno sguardo —,* un regard vitreux **3.** (*anat.*) vitré: *corpo —,* corps vitré.

vitriòlo, *s.m.* e *deriv.* *V.* **vetriòlo** e *deriv.*

Vitrùvio, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Vitruve.

vìttima, *s.f.* victime: *è rimasto — di un incidente,* il a été victime d'un accident; *essere — di un inganno,* être victime d'une machination || — *del dovere,* victime du devoir || *non fare la —!,* (*fam.*) ne joue pas au martyr ! (*o* ne joue pas les victimes).

vittimàrio, *s.m.* (*st.*) victimaire.

vittimìsmo, *s.m.* tendance (*f.*) à se poser en victime.

vittimìsta, *s.m.* e *f.* qui a la tendance à se prendre pour une victime.

vittimìstico *ag.* de victime.

vìtto, *s.m.* nourriture (*f.*): *spese del —,* frais de nourriture; *le spese del — saranno rimborsate,* les repas seront remboursés || — *e alloggio,* le gite (*o* le vivre) et le couvert || *quanto pagavi per il — in quell'albergo?,* combien tu payais pour les repas dans cet hôtel? || *mezzo —,* régime.

Vittóre, *no.pr.m.* Victor.

vittorhughiàno, *ag.* hugotique ♦ *s.m.* (*lett.*) hugophile: *è un — arrabbiato,* c'est un hugolâtre.

vittòria[1], *s.f.* victoire: *riportare la —,* remporter la victoire || *avere la — in pugno,* avoir la victoire en main || *cantare —,* chanter victoire || — *di Pirro,* victoire à la Pyrrhus || — *ai punti,* (*sport*) victoire aux points.

vittòria[2], *s.f.* (*carrozza*) victoria.

Vittòria, *no.pr.f.* Victoire || *la regina —,* la reine Victoria.

vittoriàno, *ag.* victorien*.

Vittorìna, *no.pr.f.* Victorine.

Vittorìno, *no.pr.m.* (*st.*) Victorin.

Vittòrio, *no.pr.m.* Victor.

vittoriosaménte, *av.* victorieusement.

vittorióso, *ag.* victorieux*.

vittorughiàno, *s.m.* *V.* **vittorhughiàno.**

vittrìce, *ag.* e *s.f.* (*poet.*) victorieuse.

vituperàbile, vituperàndo, *ag.* blâmable.

vituperàre, *v.t.* **1.** vitupérer* **2.** (*ant.*) déshonorer: — *la famiglia,* déshonorer sa famille.

vituperatìvo, *ag.* déshonorant.

vituperatóre, *ag.* vitupérateur* ♦ *s.m.* vitupérateur.

vituperazióne, *s.f.* (*rar.*) vitupération.

vituperévole, *ag.* **1.** blâmable **2.** (*disonorante*) déshonorant.

vitupèrio, *s.m.* **1.** injure (*f.*), insulte (*f.*): *coprire qlcu. di vituperi,* couvrir qqn. d'injures **2.** (*disonore*) honte (*f.*), déshonneur.

vituperóso, *ag.* **1.** déshonorant **2.** (*infame*) infâme.

viùzza, *s.f.* ruelle.

vìva, *inter.* vive !: — *il Re!,* vive le Roi !; — *i vincitori!,* vive (*o* vivent) les vainqueurs !

vivacchiàre, *v.i.* vivoter || *si vivacchia,* (*scherz.*) on se maintient.

vivàce, *ag.* **1.** vif* (*in tutti i significati*) || *una discussione —,* une discussion animée || *allegro —,* (*mus.*) allegro vivace **2.** (*bot.*) vivace.

vivaceménte, *av.* vivement.

vivacità, *s.f.* vivacité (*in tutti i significati*).

vivaddìo, *inter.* parbleu!

vivàgno, *s.m.* (*cimosa*) lisière (*f.*).

vivàio, *s.m.* **1.** (*di pesci*) vivier; (*di piante*) pépinière (*f.*) **2.** (*fig.*) pépinière (*f.*).

vivaìsta, *s.m.* (*di pesci*) ouvrier chargé de s'occuper d'un vivier; (*di piante*) pépiniériste.

vivaménte, *av.* vivement.

vivànda, *s.f.* plat (*m.*), mets (*m.*) || *la mistica —,* (*eccl.*) la nourriture sacrée.

vivandièra, *s.f.* vivandière.

vivandière, *s.m.* vivandier.

Vivarèse, *no.pr.m.* (*geog.*) Vivarais.

vivènte, *ag.* vivant: *gli esseri viventi,* les êtres vivants; *è l'immagine — di suo padre,* c'est le portrait vivant de son père || — *sua madre...,* du vivant de sa mère... ♦ *s.m.* vivant.

vivènza, *s.f.* (*termine burocratico*) subsistance.

vìvere[1], *v.i.* vivre*: *è vissuto settant'anni,* il a vécu soixante-dix ans; *visse nel secolo passato,* il vécut au siècle dernier; *vivono a Milano,* ils vivent à Milan; — *in campagna, in città,* vivre à la campagne, en ville; — *in miseria,* vivre dans la misère; — *del proprio lavoro,* vivre de son travail; — *del proprio,* vivre de son bien; — *con niente,* vivre de rien; *avere da —,* avoir de quoi vivre; — *alla giornata,* vivre au jour le jour; — *da gran signore,* mener une vie de grand seigneur (*o* mener grand train); — *religiosamente, da santo,* vivre religieusement, saintement; — *da eremita,* vivre en ermite; — *in peccato,* vivre dans le péché; — *in pace,* vivre en paix; *lascialo — in pace!,* laisse-le tranquille !; *persona con cui è facile —,* personne facile à vivre || — *alle spalle di qlcu.,* vivre aux crochets de qqn. || *da quando il figlio è partito non vive più,* depuis que son fils est parti elle ne vit plus || *la sua fama vivrà in eterno,* sa renommée sera éternelle || *è un uomo che ha vissuto,* c'est un homme qui a l'expérience de la vie || *non si vive di solo pane,* l'homme ne vit pas seulement de pain || *vive,* (*tip.*) bon || — *e lasciar —,* vivre et laisser vivre || *chi vivrà, vedrà,* qui vivra, verra || *chi muore giace, chi vive si dà pace,* (*prov.*) laissons les morts enterrer les morts || *chi vuol — e star bene prenda il mondo come viene,* (*prov.*) pour vivre tranquille, il faut prendre les choses comme elles viennent ♦ *v.t.* vivre*: — *la propria vita,* vivre sa vie; — *giorni felici,* vivre des jours heureux.

vìvere[2], *s.m.* vie (*f.*).

vìveri, *s.m.pl.* vivres: *tagliare i — a qlcu.,* couper les vivres à qqn. || *ufficiale ai —,* (*mil.*) officier des subsistances.

vivèrra, *s.f.* (*zool.*) civette.

vivèrridi, *s.m.pl.* (*zool.*) viverridés.

viveur, *s.m.* (*fr.*) viveur.

vivézza, *s.f.* vivacité.

Viviàna, *no.pr.f.* Viviane.

vìvido, *ag.* vif*.

vivificànte, *ag.* vivifiant.

vivificàre, *v.t.* **1.** (*dotare di vita; rendere più vivo*) vivifier: *il sole vivifica la natura,* le soleil vivifie la nature **2.** (*fig.*) (*animare*) animer, rendre* vivant: *l'artista ha saputo — il marmo,* l'artiste a su animer le marbre **3.** (*fig.*) (*infondere nuovo impulso e vigore*) stimuler: *i nuovi provvedimenti hanno vivificato lo sviluppo della produzione,* les nouvelles mesures ont stimulé le développement de la production.

vivificatìvo, *ag.* (*letter.*) vivifiant, vivifique.

vivificatóre, *ag.* vivificateur*, vivifiant.

vivificazióne, *s.f.* vivification.

vivìfico, *ag.* (*letter.*) vivifiant, vivifique.

viviparità, *s.f.* viviparité.

vivìparo, *ag.* e *s.m.* (*zool.*) vivipare.

vivisettóre, *s.m.* vivisecteur.

vivisezionàre, *v.t.* **1.** pratiquer la vivisection (sur), disséquer* vivant **2.** (*fig.*) (*analizzare scrupolosamente*) disséquer.

vivisezióne, *s.f.* **1.** vivisection: *fare la — di un animale,* disséquer un animal vivant (*o* pratiquer la vivisection sur un animal) **2.** (*fig.*) (*analisi minuziosa*) dissection.

vìvo, *ag.* **1.** vivant (*anche fig.*): *essere ancora —,* être encore vivant (*o* en vie); *è sempre — nella nostra memoria,* il est toujours vivant dans notre souvenir; *— il padre, non avrebbe lasciato la famiglia,* du vivant de son père elle n'aurait pas quitté sa famille; *finché sono — io, questo non accadrà!,* tant que je vivrai cela n'arrivera pas ! || *da —,* de son vivant || *nato —,* né vivant || *sepolto —,* enterré vivant || *arso, scorticato —,* brûlé, écorché vivant (*o* vif) || *— o morto,* mort ou vif || *non l'ho più visto né morto né —,* je ne l'ai plus jamais revu || *più morto che —,* plus mort que vif || *è ancora — e vegeto,* il est encore vert (*o* guilleret) || *non c'era anima viva,* il n'y avait pas âme qui vive (*o* pas un chat) || *farsi —*: *fatti — quando vieni in città,* passe nous voir lorsque tu viens en ville; *non s'è più fatto — da anni,* il n'a plus donné de ses nouvelles (*o* signe de vie) depuis des années || *carne viva,* chair vive || *lingua viva,* langue vivante || *uso — di una lingua,* usage courant d'une langue || *forza viva,* (*anche fig.*) force vive || *peso —,* poids vif || *scorte vive,* (*agr.*) cheptel (*o* bétail sur pied) || *argento —,* vif-argent: *ha l'argento — addosso,* il a du vif-argent dans les veines || *calce viva,* chaux vive || *pietra viva,* pierre vive || *siepe viva,* haie vive || *acqua viva,* eau vive || *tenere — il fuoco, viva la conversazione,* entretenir le feu, la conversation **2.** (*vivace; intenso*) vif*; (*di descrizione, di personaggi, ecc.*) vivant: *è un bambino —,* c'est un enfant vif; *intelligenza viva,* intelligence vive; *occhio —,* œil vif; *colori vivi,* couleurs vives; *rosso —,* rouge vif; *la discussione si fece più viva,* la discussion devint plus animée; *— desiderio,* vif désir; *freddo —,* froid vif (*o* piquant); *luce viva,* lumière vive; *m'ha fatto una viva impressione,* il m'a fait une vive (*o* forte) impression; *— rimpianto,* vif regret || *spigolo —,* arête vive || *a viva voce,* de vive voix || *di viva forza,* de force || *cuocere a fuoco —,* cuire à grand feu || *brezza viva,* (*mar.*) jolie brise || *con i più vivi ringraziamenti,* avec mes remerciements les plus vifs || *porgo vivi auguri,* je vous adresse mes vœux les meilleurs ♦ *s.m.* **1.** (*persona*) vivant: *i vivi e i morti,* les vivants et les morts **2.** (*parte vitale*) vif (*anche fig.*): *tagliarsi fino al —,* se couper jusqu'au vif; *pungere nel —,* piquer au vif; *essere toccato nel —,* être touché au vif; *entrare nel — di un argomento,* entrer dans le vif d'un sujet || *— di volata,* (*mil.*) tranche de la volée || *— di culatta,* (*mil.*) tranche de culasse.

vivucchiàre, *v.i.* vivoter.

viziàre, *v.t.* gâter; (*corrompere*) vicier (*anche dir.*): *vizia troppo i suoi figli,* il gâte trop ses enfants; *il fumo vizia l'aria,* la fumée vicie l'air; *errore che vizia un atto,* (*dir.*) erreur qui vicie un acte.

viziàto, *ag.* gâté; (*corrotto*) vicié; (*dir.*) entaché, vicié.

vìzio, *s.m.* **1.** vice; (*cattiva abitudine*) mauvaise habitude, défaut: *uomo pieno di vizi,* un homme pourri de vices; *il — del gioco,* le vice du jeu; *il — della gola,* la gourmandise; *il — del bere,* la mauvaise habitude de boire; *ha il — del fumo, di mangiarsi le unghie,* il a la mauvaise habitude de fumer, de se ronger les ongles; *prendere, contrarre, perdere un —,* prendre, perdre une mauvaise habitude || *i sette vizi capitali,* (*teol.*) les sept péchés capitaux || *l'ozio è il padre dei vizi,* (*prov.*) l'oisiveté est la mère de tous les vices **2.** (*imperfezione*): *— al cuore,* malformation cardiaque; *— di lavorazione,* défaut de fabrication; *— di costruzione,* vice de construction **3.** (*dir.*) vice: *— di procedura, di forma,* vice de procédure, de forme; *— di consenso,* vice du consentement; *— redibitorio,* vice rédhibitoire; *— occulto,* vice caché.

viziosaménte, *av.* vicieusement.

viziosità, *s.f.* vice (*m.*).

vizióso, *ag.* vicieux* || *pronuncia viziosa,* prononciation vicieuse || *circolo —,* cercle vicieux ♦ *s.m.* vicieux.

vìzzo, *ag.* (*di fiori*) flétri, fané; (*di frutti*) blet*; (*di guance*) mou*, flasque.

Vladimìro, *no.pr.m.* Vladimir.

Vladiʃlào, *no.pr.m.* Vladislas.

vocabolàrio, *s.m.* **1.** vocabulaire **2.** (*dizionario*) dictionnaire.

vocabolarista, *s.m.* e *f.* lexicographe (*m.*).

vocàbolo, *s.m.* mot, vocable; (*termine*) terme: *tutti i vocaboli di una lingua,* tous les vocables d'une langue; *l'origine di un —,* l'origine d'un mot; *vocaboli tecnici,* termes techniques.

vocàle[1], *ag.* vocal*: *musica —,* musique vocale || *organo —,* (*anat.*) organe vocal.

vocàle[2], *s.f.* voyelle.

vocàlico, *ag.* vocalique.

vocalìʃmo, *s.m.* vocalisme.

vocalità, *s.f.* (*mus.*) caractère vocal d'une musique.

vocaliʒʒàre, *v.t.* e *i.* vocaliser.

vocaliʒʒazióne, *s.f.* vocalisation.

vocalìʒʒo, *s.m.* (*mus.*) vocalise.

vocatìvo, *ag.* (*gramm.*) vocatif* ♦ *s.m.* (*gramm.*) vocatif.

vocazióne, *s.f.* **1.** vocation: *avere, non avere la —,* avoir, ne pas avoir la vocation **2.** (*inclinazione*) vocation: *avere — per l'insegnamento,* avoir la vocation de l'enseignement; *— alla musica,* vocation musicale **3.** (*dir.*) vocation.

vóce, *s.f.* **1.** voix (*anche fig.*): *— di petto, di gola, di testa,* voix de poitrine, de gorge, de tête; *la — dell'allodola,* le chant de l'alouette; *la — del mare,* le bruit de la mer; *la — della coscienza, del cuore, del sangue,* la voix de la conscience, du cœur, du sang; *parlare con — di pianto,* parler avec des larmes dans la voix; *— di preghiera,* voix suppliante; *riconoscere qlcu. alla —,* reconnaître qqn. à sa voix; *alzare, abbassare la —,* (*anche fig.*) hausser, baisser le ton; *parlare ad alta, a bassa —,* parler à haute voix, à voix basse; *parlare sotto —, a mezza —,* parler tout bas, à mi-voix; *gridare con quanta — si ha in corpo,* crier à pleins poumons; *perdere la —,* perdre sa voix; *riacquistare la —,* retrouver sa voix; *essere, rimanere senza —,* être, rester sans voix; *avere —,* avoir de la voix; *avere poca —,* ne pas avoir beaucoup de voix; *cambiare —,* changer de voix; *cambiare la —,* (*di adolescenti*) avoir la voix qui mue; *cambiamento di —,* mue; *abbassamento di —,* extinction de voix; *coro a due voci,* chœur à deux voix || *a —,* oralement; *a viva —,* de vive voix || *a — spiegata,* à gorge déployée || *a una —,* à une seule voix || *—!,* (*al cinema*) le son!; (*a teatro*) plus fort ! || *rifare la — a qlcu.,*

imiter la voix de qqn. || *dare sulla — a qlcu.*, interrompre qqn. en le contredisant || *dare una — a qlcu.*, (*fam.*) appeler qqn. || *darsi, passare la —*, se donner le mot || *dare — ai propri sentimenti*, exprimer ses sentiments || *ascolta la — di tuo padre*, écoute les conseils de ton père || *non avere — in capitolo*, ne pas avoir voix au chapitre || *fare la — grossa*, faire la grosse voix || *voci bianche*, voix blanches || *voci nuove*, (*di cantanti*) nouveaux chanteurs || *è una — nuova nel campo della poesia*, il a innové dans le domaine de la poésie || *salutare alla —*, (*mar.*) saluer de la voix **2.** (*fig.*) (*notizia indeterminata*) bruit (*m.*): *corre — che...*, le bruit court que...; *spargere la —*, faire courir le bruit; *corrono strane voci sul suo conto*, on raconte de drôles de choses sur son compte || *la pubblica —*, l'opinion publique **3.** (*parola*) mot (*m.*): *voci nuove*, mots nouveaux; *voci straniere*, mots étrangers **4.** (*di elenco*) rubrique; (*parola*) mot (*m.*): *le voci di un'enciclopedia*, les mots (*o* les articles) d'une encyclopédie; *sotto la — «uscite» bisogna segnare le ultime spese*, sous la rubrique «sorties» il faut inscrire les derniers frais **5.** (*gramm.*) voix: *— passiva, attiva*, voix passive, active; *«ho» è — del verbo «avere»*, «j'ai» verbe «avoir».

vocétta, vocettina, *s.f.* petite voix.

vociàre, *v.i.* crier.

vociferàre, *v.i.* **1.** vociférer* **2.** (*spargere una voce*) faire* courir des bruits: *si vocifera che...*, le bruit court que...

vociferatóre, *s.m.* **1.** (*chi grida*) vociférateur **2.** (*propalatore di notizie*) personne (*f.*) qui fait courir de faux bruits.

vociferazióne, *s.f.* (*spec.pl.*) vocifération.

vocìno, *s.m.* petite voix.

vocìo, *s.m.* brouhaha.

vocióne, *s.m.* grosse voix.

vòdka, *s.f.* vodka.

vodù, *s.m.* (*culto haitiano*) vaudou.

vóga[1], *s.f.* nage: *— di coppia, di punta*, nage en couple, en pointe; *banco di —*, banc de nage.

vóga[2], *s.f.* **1.** (*moda*) vogue, mode: *canzone in —*, chanson en vogue; *tornare in —*, revenir à la mode **2.** (*lena, entusiasmo*) ardeur.

vogàre, *v.i.* ramer, nager*: *— lungo, adagio*, nager de long, en douceur; *— contro il vento*, nager debout (*o* au vent); *— all'indietro*, nager de l'arrière (*o* à culer); *— in avanti*, nager de l'avant; *— di punta, di coppia*, nager en pointe, en couple.

vogàta, *s.f.* **1.** *fare una —*, ramer (*o* nager); *abbiamo fatto una bella — sul lago*, nous avons fait une belle promenade sur le lac **2.** (*spinta data con il remo*) coup (*m.*) de rame.

vogatóre, *s.m.* **1.** nageur, rameur **2.** (*attrezzo di ginnastica*) machine (*f.*) à ramer.

vogavànti, *s.m.* (*st.mar.*) vogue-avant.

vòglia, *s.f.* **1.** envie: *ho — di dormire*, j'ai envie de dormir; *ha molta, una gran — di andare via*, il a une grande envie de s'en aller; *ho una — matta di andare in vacanza*, j'ai une envie folle de partir en vacances; *che — di un gelato!*, j'ai une envie folle de manger une glace; *non ho nessuna — di lavorare*, je n'ai aucune envie de travailler; *m'è andata via la —*, l'envie m'en est passée; *hai — di venire al cinema con me?*, ça te dirait de venir au cinéma avec moi?: *non ne ho molta —*, ça ne me dit pas grand-chose; *i cibi salati mettono — di bere*, les aliments salés donnent soif || *mi fa venire — di ridere*, cela me donne envie de rire || *morire dalla — di parlare*, mourir d'envie de parler || *cavarsi, levarsi una —*, se passer une envie || *levarsi tutte le voglie*, se passer tous ses caprices || *restare con la —*, rester sur sa faim || *buona —*, bonne volonté || *lavorare di buona —*, travailler de bon cœur || *stare di buona —*, ne pas perdre courage || *fare ql.co. di mala —, contro —*, faire qq.ch. à contre cœur || *hai —!*, (*fam.*) tu peux attendre! || *hai — di chiamarlo, non verrà*, tu as beau l'appeler, il ne viendra pas || *devo andare dal dentista, che —!, chi ne ha —?*, je dois aller chez le dentiste, quelle barbe!; *vuoi uscire con questo tempo, che —!*, tu veux sortir par ce temps, quelle (drôle d') idée! **2.** (*macchia della pelle*) envie.

vogliosaménte, *av.* avec envie.

voglióso, *ag.* **1.** capricieux* **2.** (*letter.*) (*desideroso*) désireux* (de).

vói, *pron. pers. m.* e *f.* 2ª *persona pl.* **1.** *sogg.* **vous**: (—) *uscirete nel pomeriggio*, vous sortirez dans l'après-midi; *— potete farlo, noi no*, vous, vous pouvez le faire, nous pas; *— e loro partirete domani*, vous et eux, vous partirez demain; *né lui né — partirete domani*, ni lui ni vous ne partirez demain; *— e noi partiremo più tardi*, vous et nous, nous partirons plus tard; *— pure dovreste...*, vous aussi vous devriez...; *siete — che...*, c'est vous qui...; *— stessi, proprio — l'avete detto*, c'est vous-mêmes qui l'avez dit || *siete —?*, est-ce vous? || *poveri —!*, pauvres de vous! (*o* que vous êtes malheureux!) || *non siete più —*, vous n'êtes plus vous (-mêmes) (*o* vous n'êtes plus les mêmes) || *dare del — a qlcu.*, vouvoyer qqn. || *— altri*, vous autres; *— altri due*, vous deux || *— uomini, — donne, — inglesi*, vous autres hommes, vous autres femmes, vous autres anglais; *— povera gente*, vous autres pauvres gens **2.** (*oggetto e compl. preceduto da prep.*) **vous**: *ho chiamato proprio —*, c'est bien vous que j'ai appelés; *vengo con —*, je viens avec vous; *l'ho fatto per —*, c'est pour vous que je l'ai fait; *a — due*, à vous deux || *da —*, (*nel vostro paese, nella vostra famiglia, a casa vostra*) chez vous; *domani verrò da —*, demain je viendrai chez vous; *a che ora si mangia da —?*, à quelle heure mange-t-on chez vous? **3.** (*con valore impers.*) **on, vous**: *quando — considerate che...*, quand on considère que... (*o* si vous considérez que...).

voiàltri, *pron.m.pl.*, **voiàltre,** *pron.f.pl.* vous autres: *voialtri avvocati*, vous autres avocats (*o* vous les avocats).

voivòda, *s.m.* (*st.*) voïvode, voïévode.

voivodàto, *s.m.* (*st.*) voïvodie, voïévodie.

volandièro, *ag.* (*mar.*) tramp.

volàno, *s.m.* volant (*in tutti i significati*).

volànte[1], *ag.* volant || *pesce —*, poisson volant || *cervo —*, cerf-volant || *foglio —*, feuille volante || *squadra —*, police secours || *colonna —*, (*mil.*) détachement de secours || *traguardo —*, étape volante || *indossatrice —*, mannequin volant ♦ *s.f.* Police secours.

volànte[2], *s.m.* (*aut.*) volant: *stare al —*, être au volant || *asso del —*, as du volant.

volànte[3], *s.m.* (*abbigl.*) volant: *— doppio*, bouillonné.

volantìno[1], *s.m.* prospectus; (*politico*) tract.

volantìno[2], *s.m.* **1.** (*mec.*) petit volant, volant à main **2.** (*moda*) petit volant.

volapük, *s.m.* volapük.

volàre, *v.i.* **1.** voler: *gli uccelli volano alto*, les oiseaux volent haut; *l'aereo volava a bassa quota*, l'avion volait à basse altitude || *il suo cappello volò via per il vento*, son chapeau fut emporté par le vent || *il pallone volò fuori dal campo*, le ballon sortit du terrain || *cominciarono a — schiaffi*, ce fut alors une pluie de gifles || *non si sentiva — una mosca*, on n'entendait pas une mouche voler || *non ha mai volato*, il n'a jamais pris l'avion || *è volata in cielo l'anima di...*, (*nei necrologi*) l'âme de... est montée au ciel **2.** (*fig.*) (*andare veloce*) filer: *il treno volava attraverso la campagna*, le train filait à travers la campagne; *devo — alla stazione*, il faut que je file à la gare || *il mio pensiero vola agli amici*, ma pensée vole vers mes amis || *il tempo vola*, le temps s'envole (*o* court) || *la notizia vola di bocca in bocca*, la nouvelle vole de bouche en bouche.

volàta, *s.f.* **1.** volée: *una — d'uccelli*, une volée (*o* un vol) d'oiseaux **2.** (*corsa, salto*) saut (*m.*): *ho fatto una — a casa*, j'ai fait un saut à la maison || *ci vado di —*, j'y vais tout de suite **3.** (*sport*) (*tennis*) volée; (*ciclismo*) sprint (*m.*): *una — rovescia*, une volée de revers; *battere in — gli avversari*, battre les adversaires au sprint **4.** (*di arma da fuoco*) volée **5.** (*tec.mineraria*) volée.

volàtile, *ag.* **1.** (*alato*) ailé **2.** (*che evapora*) volatil ♦ *s.m.* (*zool.*) volatile.

volatilità, *s.f.* volatilité.

volatiliʒʒàre, *v.t.* volatiliser ♦ *v.i.*, **volatiliʒʒàrsi,** *v.r.* se volatiliser (*anche fig.*).

volatiliʒʒazióne, *s.f.* volatilisation; (*evaporazione*) évaporation.

volatiʒʒàre, *v.t.* e *i.* *V.* **volatiliʒʒàre.**

volatóre, *s.m.* oiseau* voilier.

volènte, *ag.* — *o nolente,* bon gré, mal gré (*o* de gré ou de force).

volenteróso, *ag.* e *deriv.* *V.* **volonteróso** e *deriv.*

volentièri, *av.* volontiers: *verrò molto* —, je viendrai très volontiers (*o* avec grand plaisir).

volére[1], *v.t.* **1.** vouloir*: *vorrei conoscerlo,* je voudrais (bien) le connaître; *vorrei che avesse un altro carattere,* je lui voudrais un autre caractère: *vorrei vedere te in simili circostanze!,* je voudrais t'y voir; *non sa neppure lui quello che vuole,* il ne sait pas lui-même ce qu'il veut; *non sa quello che vuole,* il ne sait pas ce qu'il veut || *i genitori lo vogliono avvocato,* ses parents veulent en faire un avocat || *il destino ha voluto così,* le destin l'a voulu ainsi || *vogliamo andare?,* on s'en va? || *vuole altro?,* desirez-vous autre chose? || *neanche a volerlo potresti sbagliare,* même si tu voulais, tu ne pourrais pas te tromper || *non volevo credere ai miei occhi,* je n'en croyais pas mes yeux || *vuoi vedere che andrà a finire così?,* tu veux parier que ça va finir comme ça? || *vorrei vedere!,* je voudrais bien voir (ça)! || *qui ti voglio!,* c'est là que je t'attends! || *l'hai voluto tu,* c'est toi qui l'as voulu || *non voglio saperne di lui,* je ne veux pas de lui || *credo che voglia nevicare,* je crois qu'il va neiger || *vuoi deciderti a venire?,* veux-tu bien venir? || *ti vogliono al telefono,* on t'appelle au téléphone || *chi mi vuole?,* qui me demande?; *mi volete con voi?,* voulez-vous de moi? || *se vogliamo,* si l'on veut || *o* —, *o volare...,* (*fam.*) de gré ou de force... || — *è potere,* vouloir c'est pouvoir || *senza* —, *temo di averlo offeso,* je crains l'avoir offensé malgré moi || *volere bene,* aimer (bien); *farsi ben* —, *mal* —, se rendre sympathique, antipathique || *voler dire,* (*significare*) vouloir dire; (*insinuare*) entendre: *che cosa vuoi dire?,* qu'est-ce que tu entends par là?; *ho visto tuo fratello, voglio dire, tuo cugino,* j'ai vu ton frère, enfin (*o* pardon), ton cousin; *se non puoi farlo, non vuol dire, lo farò io,* si tu ne peux pas le faire, ça ne fait rien, je le ferai || *chi troppo vuole nulla stringe,* (*prov.*) qui trop embrasse mal étreint **2.** (*permettere; accettare*) vouloir*: *se vuoi, ti accompagno,* si tu veux bien, je t'accompagne; *vuoi ancora un po' di vino?,* veux-tu encore un peu de vin? || *vuole accomodarsi?,* voulez-vous vous asseoir? || *vuol favorire?,* je vous en prie || *Dio voglia che...,* Dieu veuille que... || *se Dio vuole, tutto è finito,* Dieu merci, tout est fini **3.** (*pretendere*) vouloir*: *che cosa volete da me?,* qu'est-ce que vous me voulez? (*o* que voulez-vous de moi?); *per questo appartamento vuole un prezzo eccessivo,* il demande un prix excessif de cet appartement; *quanto vuoi per questo libro?,* combien veux-tu de ce livre; *non voglio le vostre scuse,* je ne veux pas de vos excuses || *anche l'occhio vuole la sua parte,* l'œil veut aussi sa part de plaisir || *queste piante vogliono molta acqua,* ces plantes ont besoin de beaucoup d'eau || *la tradizione vuole che...,* la tradition veut que... **4.** (*volerci*) falloir*: *ci vuole molto denaro per vivere,* il faut beaucoup d'argent pour vivre; *ci vuole coraggio per agire così,* il faut du courage pour agir ainsi || *quel che ci vuole ci vuole,* il faut ce qu'il faut || *ci vuol altro!,* il faut bien autre chose!; *ci vuol altro che questo per convincermi!,* il faut plus que ça pour me convaincre! **5.** *vuoi... vuoi,* soit... soit || **volérsi,** *v.r.reciproco:* — *bene,* s'aimer; — *male,* se détester.

volére[2], *s.m.* volonté (*f.*): *ha seguito il* — *del padre,* il a suivi la volonté de son père || *il buon* —, le bon vouloir || *a mio, a tuo* —, à mon, à ton gré || *di mio, di tuo* —, de mon, de ton plein gré.

volfràmio, *s.m.* e *deriv.* *V.* **wolfràmio** e *deriv.*

Vòlga, *no.pr.m.* (*geog.*) Volga (*f.*).

volgàre, *ag.* vulgaire; (*triviale*) trivial*: *persona, gesto* —, personne, geste vulgaire; *parole, espressioni volgari,* mots triviaux, expressions triviales || *latino, lingua* —, latin, langue vulgaire || *il nome* — *di una pianta,* le nom vulgaire d'une plante || *era* —, ère vulgaire ♦ *s.m.* (*idioma*) langue (*f.*) vulgaire.

volgarìʃmo, *s.m.* vulgarisme.

volgarità, *s.f.* **1.** vulgarité **2.** (*atto, parola volgare*) grossièreté.

volgariʒʒaménto, *s.m.* traduction (*f.*) (en langue vulgaire).

volgariʒʒàre, *v.t.* (*divulgare*) vulgariser; (*tradurre in lingua volgare*) traduire* (en langue vulgaire).

volgariʒʒatóre, *s.m.* vulgarisateur; (*traduttore*) traducteur || **volgariʒʒatrìce,** *s.f.* vulgarisatrice; (*traduttrice*) traductrice.

volgariʒʒazióne, *s.f.* vulgarisation; (*traduzione in lingua volgare*) traduction (en langue vulgaire).

volgarménte, *av.* vulgairement.

Volgàta, *s.f.* *V.* **Vulgàta.**

vòlgere, *v.t.* **1.** tourner (*anche fig.*): — *gli occhi, il viso verso qlcu.,* tourner les yeux, son visage vers qqn.; — *gli occhi al cielo,* lever les yeux au ciel; — *la testa da un'altra parte,* détourner la tête; — *i passi verso casa,* diriger ses pas vers la maison; — *l'animo, i pensieri verso qlcu., ql.co.,* diriger son esprit, ses pensées vers qqn., qq.ch.; — *la propria ira contro qlcu.,* tourner sa colère contre qqn.; — *ql.co. in ridicolo, in burla,* tourner qq.ch. en ridicule, en plaisanterie; — *in fuga il nemico,* mettre l'ennemi en fuite || — *le spalle,* (*anche fig.*) tourner le dos: — *le spalle alla fortuna,* tourner le dos à la fortune || — *nella mente un progetto,* ruminer un projet dans son esprit **2.** (*tradurre*) traduire*: — *un brano in latino,* traduire un passage en latin ♦ *v.i.* tourner: *la strada volge a destra,* la route tourne à droite; *il fiume volge a mezzogiorno,* le fleuve se dirige vers le sud; *il tempo volge al bello, al brutto,* le temps se met au beau, se gâte; *il sole volge al tramonto,* le soleil descend à l'horizon; *il lavoro volge al termine,* le travail touche à sa fin || *il nemico volse in fuga,* l'ennemi prit la fuite || *la faccenda volge al peggio,* l'affaire prend (une) mauvaise tournure ♦ *con valore di s.m.:* *col* — *degli anni,* avec le temps; *nel* — *di pochi anni,* en l'espace de quelques années || **vòlgersi,** *v.r.* **1.** se tourner: — *verso qlcu.,* se tourner vers qqn.; — *indietro,* se retourner; *l'ira popolare si volse verso il tiranno,* la colère populaire se déchaîna contre le tyran || — *intorno,* regarder tout autour de soi **2.** (*dedicarsi*) se consacrer: — *agli studi filosofici,* se consacrer à des études de philosophie.

vólgo, *s.m.* vulgaire.

volièra, *s.f.* volière.

Volìnia, *no.pr.f.* (*geog.*) Volhynie.

volitàre, *v.i.* voleter*.

volitìvo, *ag.* **1.** (*della volontà*) volitif* **2.** (*di persona*) qui a beaucoup de volonté, énergique || *un mento* —, un menton volontaire.

volizióne, *s.f.* (*fil.*) volition.

vólo, *s.m.* **1.** vol: *un* — *di rondini,* un vol (*o* une volée) d'hirondelles; *levarsi, alzarsi in* —, s'envoler; (*di aereo*) décoller; *prendere il* —, prendre son vol; (*fig.*) se volatiliser; *spiccare il* —, s'envoler; (*fig.*) prendre son vol || *dare il* — *a un uccello,* donner la volée à un oiseau || — *battuto, planato,* vol ramé, plané; — *radente,* vol à ras de terre (*o* au ras du sol) || *a* — *d'uccello,* à vol d'oiseau; (*fig.*) en vitesse || *tiro a, al* —, tir au vol || *al* —, (*anche fig.*) au vol; (*sport*) de volée: *prendere ql.co. al* —, saisir qq.ch. au vol (*o* à la volée); *colpire una palla al* —, frapper une balle de volée; *afferrare, cogliere al* — *l'occasione,* saisir l'occasion au vol (*o* la balle au bond); *capire al* —, comprendre au vol; *capire, cogliere al* — *un'allusione,* cueillir (*o* saisir) une allusion au vol || *l'alpinista ha fatto un* — *di 300 metri,* l'alpiniste a fait une chute de 300 mètres || *vado e torno in un* —, *di* —, je pars et je reviens en

un clin d'œil; *il tempo è passato in un* —, le temps s'est envolé || *prendere il* —, s'envoler; *la mia valigia ha preso il* —, (*fig.fam.*) ma valise a disparu **2.** (*aer.*) vol: — *diurno, notturno*, vol de jour, de nuit; — *AZ306 per New York*, vol AZ306 pour New York; *alzarsi in* —, décoller || *campo di* —, terrain d'aviation || *linea di* —, ligne de vol || — *a bassa quota*, vol à basse altitude; — *ad alta quota*, vol de hauteur || — *radente*, vol en rase-mottes; — *rovescio*, vol sur le dos; — *rimorchiato*, vol à la remorque; — *strumentale, cieco*, pilotage sans visibilité || — *di ricognizione*, vol de reconnaissance; — *di addestramento*, vol d'entraînement; — *di prova*, vol d'essai **3.** (*fig.*) envolée (*f.*): *un* — *poetico, lirico*, une envolée poétique, lyrique.

volontà, *s.f.* volonté: — *di ferro, ferrea*, volonté de fer; — *indomabile, debole*, volonté indomptable, faible; *forza di* —, force de volonté; — *di potenza, di vivere*, volonté de puissance, de vivre; *ha molta buona* —, il a beaucoup de bonne volonté (*o* il est plein de bonne volonté); *non ha* — *di lavorare*, il n'a aucune envie de travailler; *andare contro la* — *di qlcu.*, aller contre la volonté de qqn. || *sia fatta la tua* —, que votre volonté soit faite || *le ultime* — *di qlcu.*, les dernières volontés de qqn. || *ne avrete a* —, vous en aurez tant que vous voudrez (*o* à volonté); *mangiare, bere a* —, manger, boire à discrétion || *di sua spontanea* —, de son plein gré (*o* de sa propre volonté).

volontariaménte, *av.* volontairement.

volontariàto, *s.m.* **1.** (*nell'amministrazione civile*) service volontaire **2.** (*mil.*) volontariat **3.** (*periodo di pratica che fa un principiante*) stage: — *presso un ospedale, un avvocato*, stage dans un hôpital, chez un avocat.

volontarietà, *s.f.* (*rar.*) nature volontaire, vouloir (*m.*).

volontàrio, *ag.* e *s.m.* volontaire: *andare* —, s'engager comme volontaire || *assistente* —, (*nelle università italiane*) assistant non rétribué || — *del sangue*, donneur de sang || *muscoli volontari*, (*anat.*) muscles volontaires.

volontarìʃmo, *s.m.* (*fil.*) volontarisme.

volontarìstico, *ag.* (*fil.*) du volontarisme.

volonterosaménte, *av.* avec bonne volonté.

volonteróso, *ag.* plein de bonne volonté.

volontièri, *av.* *V.* **volentièri**.

volovelìʃmo, *s.m.* (*sport*) vol à voile.

volovelìsta, *s.m.* (*sport*) amateur de vol à voile.

volpacchiòtto, *s.m.* **1.** renardeau*, jeune renard **2.** (*fig.*) renard.

volpàia, *s.f.* **1.** renardière **2.** (*fig.*) tanière.

volpàre, *v.i.* (*agr.*) être* atteint de la nielle.

volpàto, *ag.* (*agr.*) niellé: *grano* —, blé niellé.

vólpe, *s.f.* **1.** renard (*m.*); (*femmina*) renarde: — *argentata, rossa, azzurra, bianca*, renard argenté, roux, bleu, blanc; *caccia alla* —, chasse au renard || *è come l'uva della* —, *fare come la* — *con l'uva*, c'est le renard des raisins || *è una vecchia* —, (*fig.*) c'est un vieux renard **2.** (*med.*) (*alopecia*) pelade **3.** (*agr.*) (*malattia del frumento*) nielle **4.** (*mar.*) renard (*m.*).

volpeggiàre, *v.i.* (*rar.*) renarder || *con la volpe convien* —, (*prov.*) il faut hurler avec les loups.

volpicìno, *s.m.* renardeau*.

volpìno, *ag.* **1.** de renard || *un viso* —, une figure pointue **2.** (*fig.*) (*astuto*) malicieux*, rusé ♦ *s.m.* (*cane*) loulou (de Poméranie).

volpòca, *s.f.* (*zool.*) tadorne (*m.*).

volpóna, *s.f.* (*fig.*) vieille roublarde.

volpóne, *s.m.* (*fig.*) vieux renard, rusé compère.

Vòlsci, *no.pr.m.pl.* (*st.*) Volsques.

vòlt, vòlta[1], *s.m.* (*elettr.*) volt.

vòlta[2], *s.f.* **1.** fois: *una* —, *due volte*, une fois, deux fois; *a volte, certe volte*, parfois; *delle volte*, (*fam.*) des fois (*o* très souvent); *molte, tante volte*, maintes fois; *è successo tante di quelle volte!*, (*fam.*) c'est arrivé si souvent!; *un paio di volte*, une fois ou deux; *poche, rare volte*, rarement; *cento, mille volte*, cent, mille fois; *qualche* —, quelquefois; *più di una* —, plus d'une fois; *una* — *ancora*, encore une fois; (*per*) *questa, quella* —, (pour) cette fois; *l'altra* —, l'autre fois; *la prima* — *che lo vidi*, la première fois que je l'ai vu; *la prossima* —, la prochaine fois; *un'altra* —, une autre fois; *una* — *o l'altra*, un jour ou l'autre; *la prima e l'ultima* —, la première et la dernière fois; *due per* —, *alla* —, deux à la fois; *tutto in una* —, en une seule fois; *mi paga il suo debito mille lire per* —, (*fam.*) il me rembourse mille lires à la fois; *per le lezioni, pago duemila lire per* —, pour les leçons, je paye deux mille lires chaque fois; *un po' per* —, *alla* —, un peu à la fois; *pagare* — *per* —, payer chaque fois; *l'ho fatto per una* —, je l'ai fait une seule fois; *per una* — *che ho bisogno di te, tu non ci sei*, pour une fois que j'ai besoin de toi, tu n'es pas là; *ogni* — *che*, chaque fois que || *pensarci due volte*, y penser à deux fois || *una* — *per sempre, per tutte*, une fois pour toutes || *una buona* —, une bonne fois || *una* — *tanto*, pour une fois || *una* — *ogni tanto*, de temps en temps (*o* de temps à autre) || *una* —, autrefois; (*molto lontano nel tempo*) jadis; *una* — *quando abitavo a Milano...*, autrefois, quand j'habitais Milan... || *c'era una* —, il y avait (*o* il était) une fois || *una* — *che glielo hai detto...*, (*fam.*) une fois que tu le lui as dit... || *se alle volte venisse...*, si jamais il venait... || *tre volte tre fa nove*, trois fois trois (font) neuf **2.** (*turno*) tour (*m.*): *è la tua* —, c'est ton tour (*o* c'est à toi); *verrà anche la mia* —, mon tour viendra || *questa è la* — *buona*, cette fois, ça y est || *a sua* —, *egli rispose*, il répondit à son tour **3.** (*svolta*) détour (*m.*): *la strada fa una* —, la route fait un détour; *dare* — *a un cavo*, (*mar.*) tourner un câble || *gran* —, (*aer.*) boucle || *a* — *di corriere*, (*comm.*) par retour du courrier || *gli ha dato di* — *il cervello*, il est devenu fou; *tutto questo rumore mi fa dare di* — *il cervello*, tout ce bruit me rend fou || *il vino ha dato la* —, la vin a tourné **4.** (*direzione*) direction: *partì alla* — *di Torino*, il partit pour Turin; *venne alla nostra* —, il vint à notre rencontre (*o* au -devant de nous) **5.** (*tip.*) verso (*m.*).

vòlta[3], *s.f.* **1.** (*arch.*) voûte: — *a botte, a vela*, voûte en berceau, bohémienne; — *a crociera, a costoloni*, voûte d'arêtes, nervée; — *a bacino, sferica*, voûte en calotte, sphérique; — *ogivale, a sesto acuto*, voûte d'ogives; — *a sesto rialzato*, voûte surbaissée; — *cupuliforme, a ventaglio*, voûte bombée, en éventail; *chiave di* —, clef de voûte; *copertura a* —, couverture voûtée; *tomba a* —, tombeau voûté || *la* — *celeste*, la voûte du ciel || *la* — *cranica*, la voûte crânienne (*o* du crâne) **2.** (*anat.*) voûte: — *cranica*, voûte du crâne **3.** (*ant.*) (*cantina*) cave.

Vòlta, *no.pr.m.* (*geog.*) Volta (*f.*).

voltàbile, *ag.* qu'on peut tourner.

voltafàccia, *s.m.* volte-face* (*f.*).

voltafièno, *s.m.* (*macchina agricola*) faneuse (*f.*), vire-andain*: — *a forche, a tamburo*, faneuse à fourches, à tambour.

voltagabbàna, *s.m.* e *f.* girouette (*f.*).

voltàggio, *s.m.* (*elettr.*) voltage.

voltàico[1], *ag.* (*elettr.*) voltaïque: *arco* —, arc voltaïque; *pila voltaica*, pile voltaïque.

voltàico[2], *ag.* (*linguistica*) voltaïque.

voltàmetro, *s.m.* (*elettr.*) voltamètre.

voltampère, *s.m.* (*fis.*) voltampère.

voltapiètre, *s.m.* (*zool.*) tourne-pierre*.

voltàre, *v.t.* **1.** (*volgere*) tourner: — *la testa*, tourner la tête; *appena volto gli occhi, combina un disastro*, il suffit que j'aie le dos tourné pour qu'il fasse un malheur; *a quello spettacolo voltò gli occhi*, à cette vue, il détourna les yeux; — *le spalle, la schiena a qlcu.*, (*anche fig.*) tourner le dos à qqn.; — *le spalle al nemico*, fuir devant l'ennemi || — *le armi contro qlcu.*, (*fig.*) se retourner contre qqn. || — *la prua verso la riva*, diriger la proue vers la côte || *volta tutto in burla*, il tourne tout en plaisanterie || — *in latino*, traduire en latin **2.** (*girare*) tourner; (*rovesciare*) retourner: — *l'angolo di una strada*, tourner le coin d'une

rue; — *una medaglia*, retourner une médaille; — *un vestito*, retourner un habit; — *una bistecca*, retourner un bifteck || — *pagina*, (*anche fig.*) tourner la page || — *gabbana* (*o* — *casacca*), retourner sa veste ♦ *v.i.* tourner: *la strada volta a sinistra*, la route tourne à gauche; *voltiamo a destra*, tournons à droite || *il vino ha voltato*, le vin a tourné || *il vento ha voltato*, le vent a tourné || **voltàrsi,** *v.r.* se retourner: — *e rivoltarsi nel letto*, se tourner et se retourner dans son lit; — *indietro*, se retourner; (*fig.*) (*verso il passato*) regarder en arrière; *voltati da questa parte, voltati da quella parte*, tourne-toi de ce côté, tourne-toi de l'autre côté || *non so dove voltarmi*, (*fam.*) je ne sais plus de quel côté me tourner || — *contro qlcu.*, se retourner contre qqn. || *il tempo si volta al bello*, le temps se met au beau.

voltastòmaco, *s.m.* (*fam.*) nausée (*f.*) (*anche fig.*): *dare il* —, donner la nausée; *mi sento il* —, j'ai la nausée; *è un vero* —, (*fig.*) cela donne la nausée; (*pop.*) c'est dégueulasse; *mi fai venire il* —, (*fig.*) tu me dégoûtes.

voltàta, *s.f.* **1.** *fare una* — *di spalle*, tourner le dos; *dare una* — *alla bistecca*, retourner le bifteck **2.** (*curva*) (*della strada*) tournant (*m.*); (*dell'automobile*) virage (*m.*): *una* — *pericolosa*, un tournant (*o* un virage) dangereux.

volteggiaménto, *s.m.* (*rar.*) voltigement.

volteggiàre, *v.i.* voltiger* ♦ *v.t.* **1.** (*far compiere volteggi a un cavallo*) faire* voltiger **2.** (*ant.*) (*bordeggiare*) côtoyer*.

volteggiatóre, *s.m.* voltigeur (*anche mil.*) || **volteggiatrìce,** *s.f.* voltigeuse.

voltéggio, *s.m.* (*equitazione ginnastica aviazione*) voltige (*f.*).

vòlt-elettróne, *s.m.* (*fis.*) électron-volt*.

volterràna, *s.f.* **1.** (*arch.*) voûte en briques **2.** (*laterizio*) Lourdis (*m.*).

volterrianéſimo, *s.m.* voltairianisme.

volterriàno, *ag.* voltairien*.

vòltmetro, *s.m.* (*elettr.*) voltmètre: — *a ferro mobile*, voltmètre à aimant mobile.

vólto[1], *s.m.* visage (*anche fig.*): *era triste in* —, il avait un visage triste; *conoscere il vero* — *della miseria*, connaître le vrai visage de la misère.

vòlto[2], *p.p.* di **vòlgere**.

voltolàre, *v.t.* rouler: — *una botte*, rouler un tonneau || **voltolàrsi,** *v.r.* se vautrer, se rouler: — *nel letto, sull'erba*, se vautrer sur son lit, sur l'herbe.

voltolìno, *s.m.* (*zool.*) marouette (*f.*).

voltolóni, *av.* en roulant.

voltòmetro, *s.m.* *V.* **vòltmetro**.

voltùra, *s.f.* **1.** (*dir.*) inscription au Registre Foncier d'un changement de propriété **2.** (*comm.*) virement (*m.*) || *fare la* — *del telefono*, changer le nom d'un abonné au téléphone.

volturàre, *v.t.* (*dir.*) inscrire* au Registre Foncier un changement de propriété.

Voltùrno, *no.pr.m.* (*mit.*) Vulturne.

volùbile, *ag.* **1.** volage; changeant: *una persona* —, une personne volage; *un carattere* —, un caractère changeant **2.** (*di pianta*) volubile.

volubilità, *s.f.* inconstance.

volubilménte, *av.* avec inconstance.

volucèlla, *s.f.* (*zool.*) volucelle.

volùme, *s.m.* **1.** volume: *il* — *di un parallelepipedo*, (*geom.*) le volume d'un parallélépipède; — *specifico*, (*fis.*) volume spécifique || — *sonoro*, volume sonore || *alzare il* — *della radio*, augmenter le volume de la radio; *una radio che va a tutto* —, un poste qui marche à plein volume **2.** (*massa*) volume; (*quantità*) quantité (*f.*): — *di un fiume*, volume d'un fleuve; *un pacco che fa* —, un paquet qui prend de la place; *il* — *d'acqua contenuto in una bottiglia*, la quantité d'eau contenue dans une bouteille; *la paglia occupa molto* —, la paille occupe beaucoup de place || *il* — *della produzione*, le volume de la production; *il* — *degli affari*, le chiffre des affaires **3.** (*tomo*) volume.

volumenòmetro, *s.m.* (*fis.*) voluménomètre.

volumetrìa, *s.f.* (*chim.*) volumétrie.

volumètrico, *ag.* volumétrique.

volùmico, *ag.* (*fis.*) volumique.

voluminosità, *s.f.* caractère volumineux, grandeur.

voluminóso, *ag.* volumineux*.

Volùmnia, *no.pr.f.* (*st.*) Volumnie.

volùta, *s.f.* **1.** (*letter.*) volute **2.** (*arch.*) volute.

volutaménte, *av.* intentionnellement, exprès.

volùto, *ag.* voulu.

voluttà, *s.f.* volupté.

voluttuàrio, *ag.* voluptuaire || *spese voluttuarie*, dépenses somptuaires.

voluttuosaménte, *av.* voluptueusement.

voluttuosità, *s.f.* voluptuosité.

voluttuóso, *ag.* voluptueux*.

vòlva, *s.f.* (*bot.*) volve.

volvària, *s.f.* (*bot.*) volvaire.

vòlvolo, *s.m.* (*med.*) volvulus.

vomeràia, *s.f.* (*dentale*) sep (*m.*).

vomeràle, *s.m.* (*ant.*) soc.

vòmere, *s.m.* **1.** (*di aratro*) soc **2.** (*mil.*) (*di cannone*) bêche (*f.*) de crosse **3.** (*anat.*) vomer.

vomerìno, *ag.* (*anat.*) vomérien*.

vòmero, *s.m.* *V.* **vòmere**.

vòmica, *s.f.* (*med.*) vomique.

vòmico, *ag.* vomitif* || *noce vomica*, (*frutto*) noix vomique; (*pianta*) vomiquier.

vomitàre, *v.t.* **1.** rendre*, vomir, rejeter* || *la locomotiva vomita fumo*, la locomotive vomit (*o* crache) de la fumée **2.** (*fig.*) vomir: — *ingiurie*, vomir des injures.

vomitatìvo, *ag.* vomitif* ♦ *s.m.* vomitif.

vomitatóre, *s.m.* vomisseur.

vomitatòrio, *ag. rar.* per **vomitatìvo**.

vomitìvo, *ag.* e *s.m.* *V.* **vomitatìvo**.

vòmito, *s.m.* vomissement: *avere conati di* —, avoir des haut-le-cœur; *avere il* —, vomir (*o* rendre) || *mi fa venire il* —, ça me donne envie de rendre; (*fig.*) ça me dégoûte.

vomitòrio, *ag.* (*rar.*) vomitif* ♦ *s.m.* (*archeol.*) vomitoire.

vóngola, *s.f.* (*zool.*) clovisse, palourde, coque.

voràce, *ag.* **1.** vorace, gourmand **2.** (*fig.*) avide.

voraceménte, *av.* voracement, avec avidité (*anche fig.*).

voracità, *s.f.* voracité (*anche fig.*).

voràgine, *s.f.* gouffre (*m.*) (*anche fig.*).

voraginóso, *ag.* (*letter.*) *le onde voraginose, il gorgo* —, les gouffres amers.

vorticàre, *v.i.* tourbillonner.

vòrtice, *s.m.* tourbillon (*anche fig.*).

vorticèlla, *s.f.* (*zool.*) vorticelle.

vorticosaménte, *av.* en tourbillonnant.

vorticóso, *ag.* **1.** tourbillonnant **2.** (*fig.*) frénétique.

Vòſgi, *no.pr.m.pl.* (*geog.*) Vosges (*f.*) || *dei* —, vosgien || *abitante del dipartimento dei* —, Vosgien.

vossignorìa, *s.f.* (*antiq.*) Votre Seigneurie.

vòstro, *ag.poss.seconda persona pl.* **1.** *sing.* **votre** (*m.* e *f.*); *pl.* **vos** (*m.* e *f.*): *il* — *libro*, votre livre; *la vostra scuola*, votre école; *i vostri amici*, vos amis; *le vostre case*, vos maisons; *l'ultimo* — *lavoro*, votre dernier travail; *tutti i vostri amici*, tous vos amis; *al* — *arrivo*, à votre arrivée || *questo* — *amico*, votre ami (*o* cet ami) || *un* — *amico*, un de vos amis (*o* un ami à vous); *due vostri amici*, deux de vos amis (*o* deux amis à vous); *qualche* — *amico*, quelques-uns de vos amis (*o* quelques amis à vous); *un* — *amico avvocato*, un avocat de vos amis || *ho perso una delle vostre lettere*, (*di vostra proprietà*) j'ai perdu une lettre à vous; (*scritta da voi*) j'ai perdu une de vos lettres || *desidero un* — *consiglio*, je désire votre avis; *attendo una vostra risposta*, j'attends une réponse de vous || *l'ha fatto per amor* —, c'est pour vous qu'il l'a fait || *per* — *ricordo*, en souvenir de vous || *questo accadde in casa vostra*, ça s'est passé chez vous (*o* c'est chez vous que ça s'est passé); *domani*

verremo a casa vostra, demain nous viendrons chez vous **2.** (*di vostra proprietà*) **à vous**: *questo giornale è* —, ce journal est à vous; *queste fotografie sono vostre*, ces photographies sont à vous; *avete una casa vostra?*, avez-vous une maison à vous? **3.** (*preceduto da pron. indef.*): *avete ancora ql.co. di* —, vous avez encore quelques biens; *non avete più niente di* —?, n'avez-vous plus rien (à vous)?; *qui non c'è più nulla di* —, ici, il n'y a plus rien qui vous appartienne **4.** (*in espressioni ellittiche*): *la vostra* (*lettera*) *del 10 c.m.*, votre lettre du 10 cour.; *quando ho ricevuto questa vostra* (*lettera*), quand j'ai reçu votre lettre (*o* cette lettre); *è, sta sempre dalla vostra* (*parte*), il est toujours de votre côté; *ne avete fatta una delle vostre*, vous avez fait une des vôtres; *ne avete detta una delle vostre*, vous avez encore fait une de vos gaffes; *anche voi avete avuto le vostre* (*disgrazie*), vous aussi vous avez eu vos malheurs ♦ *pron. poss. di 2ª persona pl.* **le vôtre**; *f.* **la vôtre**; *pl.* **les vôtres** (*m.* e *f.*): *questo giornale è il* —, ce journal est le vôtre (*o* c'est votre journal); *questo libro è più interessante del* —, ce livre est plus intéressant que le vôtre; *le mie idee sono anche le vostre*, mes idées sont aussi les vôtres ♦ *con valore di s.m.* **1.** *sing. ci avete rimesso del* —, vous en êtes pour votre argent; *avete speso del* —, vous avez dépensé de votre poche; *cercate di vivere del* —, tâchez de vivre de vos propres moyens; *dovete accontentarvi del* —, vous devez vous contenter de ce que vous avez **2.** *pl. i vostri*, (*genitori, amici, seguaci*) les vôtres.

votàggine, *s.f. V.* **vuotàggine**.

votànte, *ag.* e *s.m.* votant.

votàre, *v.i.* voter: — *per, contro qlcu.*, voter pour, contre qqn.; — *per il partito socialista*, voter socialiste; — *scheda bianca*, voter blanc; — *per alzata di mano*, voter à main levée; — *per alzata e seduta*, voter par assis et levé; — *per acclamazione*, voter par acclamation ♦ *v.t.* **1.** (*approvare*) voter: — *una legge*, voter une loi **2.** (*dedicare*) vouer: — *la propria vita a Dio*, vouer (*o* consacrer) sa vie à Dieu || **votàrsi**, *v.r.* se vouer: — *alla Madonna*, se vouer à la Vierge || *non sa a che santo* —, il ne sait à quel saint se vouer.

votàto, *ag.* **1.** (*approvato*) approuvé, voté **2.** (*dedicato*) voué || — *al sacrificio*, voué au sacrifice.

votazióne, *s.f.* **1.** vote (*m.*); (*scrutinio*) scrutin (*m.*): *la* — *di una legge*, le vote d'une loi; *procedere alla* —, passer au vote; — *segreta*, scrutin secret; *aprire, chiudere la* —, ouvrir, clore le scrutin || *con* — *unanime*, à l'unanimité **2.** (*voti di uno studente*) notes (*pl.*): *quell'alunno ha un'ottima* —, cet élève a des notes excellentes.

votàzza, *s.f.* (*mar.*) écope, épuisette.

votìvo, *ag.* votif*: *offerta votiva*, offrande votive; *quadro* —, tableau votif (*o* ex-voto) || *messa votiva*, messe votive.

vóto, *s.m.* **1.** (*solenne promessa*) vœu*: *adempiere un* —, accomplir un vœu; *sciogliere da un* —, relever d'un vœu || *fare* — *di andare a Lourdes*, faire vœu de se rendre à Lourdes || *voti di povertà, di castità, di obbedienza*, vœux de pauvreté, de chasteté, d'obéissance; *pronunciare, infrangere i voti*, prononcer, enfreindre ses vœux **2.** (*ex voto*) ex-voto **3.** (*fig.*) (*augurio, desiderio*) vœu*: *formulo per lei i voti più sinceri*, je vous envoie mes vœux les plus sincères || *questi sono i voti del nostro cuore*, c'est ce que nous souhaitons de tout notre cœur || *ciò era nei voti di tutti*, c'est ce que tout le monde désirait **4.** (*suffragio dato a un candidato, votazione*) vote; voix (*f.*): *dare* — *favorevole, contrario*, voter en faveur (de), contre (qqn.); *diritto di* —, droit de vote; *scheda di* —, bulletin de vote; — *preferenziale*, vote préférentiel; — *consultivo*, voix consultative; — *deliberativo*, voix délibérative; — *per alzata e seduta*, vote par assis et levé; *mettere ai voti*, mettre aux voix; *è stato eletto con diecimila voti*, il a été élu avec dix mille voix || *fare lo scrutinio dei voti*, faire le pointage des voix **5.** (*valutazione di merito*) note (*f.*): *riportare un brutto, buon* —, avoir une mauvaise, bonne note; — *di sufficienza*, moyenne; *laurearsi a pieni voti*, passer sa licence avec mention.

vulcanàlie, *s.f.pl.* (*st.romana*) vulcanales.

vulcaniàno, *ag.* (*geol.*) vulcanien*.

vulcanicità, *s.f. V.* **vulcanìʃmo**.

vulcànico, *ag.* volcanique (*anche fig.*).

vulcanìʃmo, *s.m.* volcanisme.

vulcanìte, *s.f.* (*min.*) volcanite, vulcanite.

vulcaniʒʒàre, *v.t.* vulcaniser.

vulcaniʒʒàto, *ag.* vulcanisé.

vulcaniʒʒatóre, *s.m.* **1.** (*operaio*) vulcaniseur **2.** (*apparecchio*) vulcanisateur.

vulcaniʒʒazióne, *s.f.* vulcanisation.

vulcàno, *s.m.* volcan (*anche fig.*) || *dormire sopra un* —, (*fig.*) dormir sur un volcan || *quell'uomo è un* —!, cet homme est un (vrai) volcan!

Vulcàno, *no.pr.m.* (*mit.*) Vulcain.

vulcanologìa, *s.f.* volcanologie, vulcanologie.

vulcanòlogo, *s.m.* vulcanologue, vulcanologiste.

Vulgàta, *no.pr.f.* (*Bibbia*) Vulgate.

vùlgo, *s.m. letter.* per **vólgo**.

vulneràbile, *ag.* vulnérable.

vulnerabilità, *s.f.* vulnérabilité.

vulneràre, *v.t.* (*letter.*) **1.** blesser **2.** (*fig.*) léser.

vulnerària, *s.f.* (*bot.*) vulnéraire.

vulneràrio, *ag.* e *s.m.* (*farm.*) vulnéraire.

Vulsìni, *no.pr.f.* (*geog. dell'antichità*) Vulsinies.

vùlture, *s.m. letter.* per **avvoltóio**.

vultùridi, *s.m.pl.* (*zool.*) vulturidés.

vùlva, *s.f.* (*anat.*) vulve.

vulvària, *s.f.* (*bot.*) vulvaire.

vulvìte, *s.f.* (*med.*) vulvite.

vulvovaginìte, *s.f.* (*med.*) vulvo-vaginite*.

vuotacèssi, *s.m.* vidangeur.

vuotàggine, *s.f.* **1.** (*il sentirsi la testa vuota*) impression de vide (dans la tête) **2.** (*mancanza di idee*) manque total d'idées.

vuotaméle, *s.m.* (*cuc.*) vide-pomme*.

vuotàre, *v.t.* vider: — *un cassetto*, vider un tiroir; — *un magazzino di tutta la merce*, vider un magasin de toutes ses marchandises || — *un serbatoio, il pozzo nero*, vidanger un réservoir, la fosse d'aisances || *i ladri hanno vuotato la casa*, les voleurs ont dévalisé la maison || *ha vuotato un bicchiere dopo l'altro*, il a vidé un verre après l'autre || — *la borsa*, vider sa bourse || — *le tasche a qlcu.*, vider les poches de qqn. || — *il sacco*, (*fam.*) vider son sac || **vuotàrsi**, *v.r.* se vider: *d'estate la città si vuota*, en été la ville se vide.

vuotatàsche, *s.m.* vide-poches*.

vuotazucchìne, *s.m.* vide-courgettes*.

vuotézza, *s.f.* — *di idee*, manque d'idées.

vuòto, *ag.* **1.** vide (*anche fig.*): *una scatola vuota*, une boîte vide; *una stanza vuota*, une pièce vide; *un appartamento* —, un appartement vide (*o* inoccupé); *il teatro era mezzo* —, le théâtre était à moitié vide; *se n'è andato a mani vuote*, (*fig.*) il s'en est allé les mains vides; *sentirsi la testa vuota*, se sentir la tête vide; *è una testa vuota*, c'est une tête vide || *restare con le tasche vuote*, rester sans le sou || *avere lo stomaco* —, avoir l'estomac vide (*o* avoir un creux à l'estomac); *da prendere a stomaco* —, (*di medicina*) prendre à jeun || *frasi vuote di senso*, propos dénués de sens || *battuta vuota*, (*mus.*) mesure à vide **2.** (*arald.*) vidé ♦ *s.m.* **1.** vide (*anche fig.*): *un* — *nel muro*, un vide dans le mur; *colmare un* —, (*anche fig.*) combler un vide; *le sue parole caddero nel* —, ses mots tombèrent dans le vide; *la sua partenza ha lasciato un gran* —, son départ a laissé un grand vide; *fare il* — *attorno a qlcu.*, faire le vide autour de qqn. || *a* —, à vide: *peso a* —, poids à vide; *girare a* —, tourner à vide || *il progetto è andato a* —, le projet a échoué || *assegno a* —, chèque sans provision **2.** (*fis.*) vide: — *assoluto*, vide absolu; — *pneumatico*, vide pneumatique; *fare il* — *in un recipiente*, faire le vide dans un récipient || *sotto* —, sous vide; *sotto* — *spinto*, sous vide poussé **3.** (*recipiente vuoto*) (*di bottiglia*) bouteille vide.

W

w, *s.m.* o *f.* w (*m.*) || — *come Washington*, (*tel.*) w comme William.
wàfer, *s.m.* (*cialda*) gaufrette (*f.*).
wagneriàno, *ag.* wagnérien* ♦ *s.m.* wagnérien.
wahhabìta, *ag.* e *s.m.* (*relig. musulmana*) wahabite.
Walhàlla, *no.pr.m.* (*mit. scandinava e germanica*) Walhalla, Valhalla.
wàlzer, *s.m. V.* **vàlzer**.
warrant, *s.m.* (*ingl.*) (*comm.*) warrant.
Wassermann, *s.f.* (*ted.*) (*med.*) wassermann.
water-closet, *s.m.* (*ingl.*) water-closet*.
Waterloo, *no.pr.f.* (*geog.*) Waterloo (*m.* o *f.*).
water-polo, *s.m.* (*ingl.*) (*sport*) water-polo.
watt, *s.m.* (*elettr.*) watt.
wàttmetro, wattòmetro, *s.m.* (*strum. elettr.*) wattmètre.
wattóra, *s.m.* (*elett.*) watt-heure*.
wattoràmetro, *s.m.* (*elettr.*) watt-heuremètre.
Wa Tùtsi, *no.pr.m.pl.* Watusis, Tutsis.
Weber, *s.m.* (*ted.*) (*fis.*) weber.
week-end, *s.m.* (*ingl.*) week-end.
welter, *s.m.* (*ingl.*) (*pugilato*) welter.
western, *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) (*film*) —, western.
whisky, *s.m.* (*ingl.*) whisky.
wìdia, *s.m.* (*metal.*) widia.
wolfràmio, *s.m.* (*chim.*) wolfram.
wolframìte, *s.f.* (*min.*) wolframite.
wormiàno, *ag.* (*anat.*) wormien.
Würstel, *s.m.* (*ted.*) saucisse (*f.*) de Francfort.

X

x, *s.m.* o *f.* x (*m.*) || — *come Xantia*, (*tel.*) x comme Xavier || *a X*, en X: *incrocio a X*, croisement en X || *raggi X*, (*fis.*) rayons X || *il signor X*, Monsieur X || *il giorno X*, le jour X || *l'ora X*, heure H.
xantàto, *s.m.* (*chim.*) xanthate.
xantène, *s.m.* (*chim.*) xanthène.
xantìna, *s.f.* (*chim.*) xanthine.
Xànto, *no.pr.m.* (*geog. mit. st.*) Xanthos.
xantofìlla, *s.f.* (*bot.*) xanthophylle.
xantogenàto, *s.m.* (*chim.*) xanthogénate.
xantòma, *s.m.* (*med.*) xanthome.
xenìa, *s.f.* (*bot.*) xénie.
xèno, *s.m.* (*chim.*) xénon.
xenodòchio, *s.m.* (*st.*) xénodoque.
xenofilìa, *s.f.* xénophilie.
xenòfilo, *ag.* e *s.m.* xénophile.
xenofobìa, *s.f.* xénophobie.
xenòfobo, *ag.* e *s.m.* xénophobe.
xères, *s.m.* (*vino prodotto nel Sud della Spagna*) xérès.
xèro, *s.m.* (*zool.*) xérus.
xerodermìa, *s.f.* (*med.*) xérodermie.
xeròfilo, *ag.* (*bot.*) xérophile.
xeròfita, *s.f.* (*bot.*) xérophyte.
xeròfito, *ag.* (*bot.*) xérophyte.
xeroftalmìa, *s.f.* (*med.*) xérophtalmie.
xerografìa, *s.f.* (*neol.*) xérographie.
xi, *s.m.* e *f. V.* **ksi**.
xifòide, *ag.* e *s.f.* (*anat.*) (appendice) xiphoïde.
xifoidèo, *ag.* (*anat.*) xiphoïdien*.
xilèma, *s.m.* (*bot.*) xylème.
xilène, *s.m.* (*chim.*) xylène.
xilidìna, *s.f.* (*chim.*) xylidine.
xilòfago, *ag.* (*zool.*) xylophage.
xilofonìsta, *s.m.* (*mus.*) joueur de xylophone.
xilòfono, *s.m.* (*strum. mus.*) xylophone.
xilografìa, *s.f.* xylographie.
xilogràfico, *ag.* xylographique.
xilògrafo, *s.m.* xylographe.
xilòide, *ag.* xyloïde.
xiloidìna, *s.f.* (*chim.*) xyloïdine.
xilòlo, *s.m.* (*chim.*) xylène, xilol.
xilologìa, *s.f.* xylologie.

Y

y, *s.m.* o *f.* y (*m.*) || — *come York*, (*tel.*) y comme Yvonne.
yacht, *s.m.* (*ingl.*) (*mar.*) yacht.
yak, *s.m.* (*ingl.*) (*zool.*) yack, jak.
yankee, *ag.* e *s.m.* (*ingl.*) yankee.
yard, *s.f. V.* **iàrda**.
Yèmen, *no.pr.m.* (*geog.*) Yémen.
yemenìta, *ag.* yéménite, yéminite ♦ *s.m.* (*abitante*) Yéménite, Yéminite.
yèn, *s.m.* yen (*unità monetaria del Giappone*).
yèti, *s.m.* yéti.
yòga, *s.m.* yoga ♦ *ag.* du yoga.
yòghurt, yògurt, *s.m. V.* **iògurt**.
Yolànda, *no.pr.f.* Yolande.
yòle, *s.f. V.* **iòle**.
yò-yò, *s.m.* (*gioco*) yo-yo* ®.
Yvònne, *no.pr.f.* Yvonne.

Z

z, *s.m.* o *f.* (*ventunesima lettera dell'alfabeto italiano*) z (*m.*) || — *come Zara,* (*tel.*) z comme Zoé || *dalla a alla* —, de a à z (*o* depuis a jusqu'à z).

ʒabaióne, *s.m.* sabayon.

zàbro, *s.m.* (*zool.*) zabre.

ʒac, *voce onomatopeica* vlan !

Zaccarìa, *no.pr.m.* Zacharie.

Zacchèo, *no.pr.m.* (*st.*) Zachée.

zàcchera, *s.f.* **1.** éclaboussure (**2.** (*fig. rar.*) bagatelle, vétille.

zaccheróne, *s.m.* (*fam.*) saligaud, souillon.

zaccheróso, *ag.* crotté, éclaboussé.

ʒàcchete, *voce onomatopeica* pan !

Zacìnto, *no.pr.f.* (*geog.*) Zacynthe.

zaffàre, *v.t.* (*una botte*) bondonner; (*una ferita*) tamponner.

zaffàta, *s.f.* **1.** relent (*m.*) **2.** (*di liquido*) jet (*m.*), giclée.

ʒàffe, *voce onomatopeica* paf !

ʒàffera, *s.f.* (*chim.*) safre (*m.*).

ʒafferanàto, *ag.* **1.** (*contenente zafferano*) safrané **2.** (*di color zafferano*) safrané.

ʒafferàno, *s.m.* safran: *campo di* —, safranière.

ʒafferanóne, *s.m. pop.* per **càrtamo.**

ʒàffete, *voce onomatopeica* paf !

ʒaffìrino, *ag.* **1.** bleu saphir **2.** (*rar.*) (*di zaffiro*) de saphir.

ʒaffìro, *s.m.* saphir.

zàffo, *s.m.* **1.** (*di botte*) bondon **2.** (*di cannella di botte*) cheville (*f.*) **3.** (*med.*) tampon, mèche (*f.*) **4.** — *d'alleggio,* (*mar.*) (bondon de) nable.

Zagàbria, *no.pr.f.* (*geog.*) Zagreb (*m.*) || *abitante di* —, Zagrébois.

ʒagàglia, *s.f.* sagaie, zagaie.

ʒagagliàta, *s.f.* coup (*m.*) de zagaie.

ʒàgara, *s.f.* (*bot.*) fleur d'oranger.

ʒàino, *s.m.* (*di militari, di operai, ecc.*) sac; (*ant.*) havresac; (*di escursionisti*) sac à dos: — *in spalla,* sac au dos; — *a terra!,* (*mil.*) sac à terre !; *fare* — *a terra,* (*mil.*) mettre sac à terre.

Zaìra, *no.pr.f.* Zaïre.

Zambèsi, *no.pr.m.* (*geog.*) Zambèze.

Zàmbia, *no.pr.f.* (*geog.*) Zambie.

ʒàmia, *s.f.* (*bot.*) zamier (*m.*).

zàmpa, *s.f.* **1.** patte: — *anteriore, posteriore,* patte de devant, de derrière || — *di gallina,* (*scrittura indecifrabile*) patte de mouche; (*ruga*) patte d'oie || — *d'oca,* (*mar.*) patte d'oie || — *di lepre,* (*ferr.*) patte de lièvre (*o* rail coudé) **2.** (*pop. scherz.*) patte: *camminare a quattro zampe,* marcher à quatre pattes; *giù le zampe!,* bas les pattes !; *stringiamoci la* —, serrons-nous la pince **3.** (*rar.*) (*di mobile*) pied (*m.*).

zampàre, *v.i.* **1.** (*di cavallo*) piaffer **2.** (*di persone*) trépigner.

zampàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de patte **2.** (*impronta*) trace (de patte).

zampettàre, *v.i.* trottiner (*in tutti i significati*).

zampétto, *s.m.* (*di maiale, ecc.*) pied.

zampillànte, *ag.* jaillissant.

zampillàre, *v.i.* jaillir.

zampillìo, *s.m.* jaillissement (*in tutti i significati*).

zampìllo, *s.m.* jet.

zampìno, *s.m.* petite patte || *c'è sotto il suo* —, (*fig.*) il y a mis la patte; *se ci mette lo* — *lui, è finita,* s'il s'en mêle, nous sommes fichus; *il diavolo ci ha messo lo* —, (*fig.*) le diable s'en est mêlé.

zampiróne, *s.m.* **1.** fumigène anti-moustiques **2.** (*scherz.*) cigarette (*f.*) de mauvaise qualité.

zampógna, *s.f.* musette.

zampognàre, *v.i.* (*rar.*) jouer de la musette.

zampognàro, *s.m.* joueur de musette.

zampóne, *s.m.* (*cuc.*) « zampone » (pied de porc farci).

zàna, *s.f.* (*region.*) **1.** (*cesta*) panier (*m.*) **2.** (*culla*) berceau* (*m.*).

zàngola, *s.f.* baratte.

zangolatóre, *s.m.* baratteur.

zangóne, *s.m.* (*mar.*) fourcat.

zànna, *s.f.* **1.** (*di elefante, di cinghiale, di tricheco, ecc.*) défense **2.** (*dente canino*) croc (*m.*) || *mostrare le zanne,* (*fig.*) montrer les crocs (*o* montrer les dents).

zannàta, *s.f.* **1.** (*di elefante, di cinghiale, di tricheco, ecc.*) coup (*m.*) de défense; (*di cani, ecc.*) coup (*m.*) de croc **2.** (*segno lasciato da una zannata*) marque d'un coup de défense; marque d'un coup de croc.

ʒànni, *s.m.* **1.** (*teat.*) zani, zanni **2.** (*fig.*) pitre, bouffon.

zannùto, *ag.* **1.** (*di elefante, di cinghiale, di tricheco, ecc.*) pourvu de défenses **2.** (*di cane, ecc.*) pourvu de crocs **3.** (*spreg.*) (*di persona*) aux longues dents.

Zànte, *no.pr.f.* (*geog.*) Zante.

ʒanʒàra, *s.f.* moustique (*m.*) || *è noioso come una* —, il est agaçant comme un moustique.

ʒanʒarièra, *s.f.* moustiquaire.

Zanʒibàr, *no.pr.f.* (*geog.*) Zanzibar (*m.*).

ʒanʒibarìno, *ag.* zanzibarite ♦ *s.m.* (*abitante*) Zanzibarite.

zàppa, *s.f.* **1.** pioche || *darsi la* — *sui piedi,* (*fig.*) donner des verges pour se faire fouetter **2.** (*trincea stretta*) sape.

zappàre, *v.t.* piocher.

zappàta, *s.f.* **1.** coup (*m.*) de pioche **2.** (*il lavorare la terra con la zappa*) piochage (*m.*).

Zappàta, *no.pr.m. far come padre* — (*che predicava bene e razzolava male*), (*fig. fam.*) ne pas prêcher d'exemple.

zappatèrra, *s.m.* cul-terreux.

zappatóre, *s.m.* **1.** piocheur **2.** (*mil.*) sapeur.

zappatrìce, *s.f.* (*agr.*) (*macchina*) bineuse, piocheuse.

zappatùra, *s.f.* **1.** piochage (*m.*) **2.** (*l'effetto dello zappare; la terra smossa*) piochement (*m.*).

zappettàre, *v.t.* biner.

zar, *s.m.* tsar.

Zaratùstra, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Zarathoustra.

zarèvic, *s.m.* tsarévitch.

zarìna, *s.f.* tsarine.

zarìʃmo, *s.m.* (*st.*) tsarisme.

zarìsta, *ag.* **1.** tsariste **2.** (*degli zar*) des tsars: *la Russia* —, la Russie des tsars ♦ *s.m.* e *f.* tsariste.

zarzuela, *s.f.* (*spagn.*) (*teat.*) zarzuela.

zàttera, *s.f.* **1.** (*mar.*) radeau* (*m.*) || — *di salvataggio,* radeau de sauvetage **2.** (*nella fluitazione del legname*) flottage (*m.*).

zatteróne, *s.m.* radeau* de débarquement.

ʒavòrra, *s.f.* (*mar. aer.*) lest (*m.*): — *d'acqua,* lest d'eau; *nave in* —, navire sur lest; *essere in* —, être sur lest; *sbarcare, scaricare* —, délester || *tutto il resto è* —, (*fig.*) tout le reste ne vaut rien; *c'è molta* — *di cui bisogna disfarsi,* (*fig.*) il y a beaucoup de choses inutiles dont il faut se défaire.

ʒavorraménto, *s.m.* (*mar. aer.*) lestage.

ʒavorràre, *v.t.* (*mar. aer.*) lester.

zàzzera, *s.f.* tignasse.

zazzeróne, *s.m.* longue tignasse.

zazzerùto, *ag.* chevelu.

ʒèbra, *s.f.* **1.** (*zool.*) zèbre (*m.*) **2.** *pl.* (*passaggio pedonale*) passage (*m.sing.*) pour piétons (*o* passage clouté).

ʒebràto, *ag.* zébré || *passaggio* —, passage pour piétons (*o* passage clouté).

ʒebratùra, *s.f.* zébrure.

ʒebù, *s.m.* (*zool.*) zébu.

zécca[1], *s.f.* Hôtel (*m.*) de la Monnaie || — *clandestina,* fabrique de fausse monnaie || *nuovo di* —, (*fig.*) flambant neuf.

zécca[2], *s.f.* (*zool.*) tique.

zecchière, *s.m.* (*ant.*) monnayeur.

zecchinétta, *s.f.* (*gioco di carte*) lansquenet (*m.*).

zecchìno, *s.m.* sequin || *oro* (*di*) —, or pur.

ʒèffiro[1], *s.m.* *V.* **ʒèfiro**[1].

ʒèffiro[2], **ʒefìr,** *s.m.* zéphyr.

Zefirìno, *no.pr.m.* Zéphirin.

ʒèfiro[1], *s.m.* (*letter.*) zéphyr.

ʒèfiro[2], *s.m.* *V.* **ʒèffiro**[2], **ʒefìr.**

ʒeifórmi, *s.m.pl.* (*zool.*) zéiformes.

Zelànda, *no.pr.f.* (*geog.*) Zélande || *Nuova* —, Nouvelle-Zélande.

ʒelandése, *ag.* zélandais ♦ *s.m.* (*abitante*) Zélandais.

ʒelànte, *ag.* zélé: *un impiegato* —, un employé zélé; *fare lo* —, faire du zèle; *è troppo* —, il fait trop de zèle.

ʒelanteménte, *av.* avec zèle.

ʒelanterìa, *s.f.* (*rar.*) excès (*m.*) de zèle.

ʒelantóne, *s.m.* *fare lo* —, faire* du zèle.

ʒelatóre, *s.m.* zélateur.

ʒèlo, *s.m.* zèle.

ʒelòta, *s.m.* (*relig. ebraica*) zélote.

ʒèn, *s.m.* (*relig. buddista*) zen.

ʒèndo, *ag.* e *s.m.* (*linguistica*) zend.

ʒènit, *s.m.* (*astr.*) zénith.

ʒenitàle, *ag.* (*astr.*) zénithal*.

Zenòbia, *no.pr.f.* Zénobie.

Zenóne, *no.pr.m.* (*st.fil.*) Zénon.

ʒénʒero, *s.m.* (*bot.*) gingembre.

ʒeolìte, *s.f.* (*min.*) zéolithe, zéolite.

zéppa, *s.f.* **1.** cale || *mettere una* — *a ql.co.,* (*fig.*) pallier qq.ch. **2.** (*fig.*) (*parola o frase inserita inutilmente in un brano o in una poesia*) cheville.

zeppàre, *v.t.* *V.* **inzeppàre**[2].

zèppelin, *s.m.* (*aer.*) zeppelin.

zéppo, *ag.* bourré: *uno scaffale* — *di libri,* une étagère bourrée de livres; *una traduzione piena zeppa di errori,* une traduction farcie de fautes; *il vagone era pieno* —, le wagon était plein à craquer (*o* bondé).

ʒerbìno[1], *s.m.* paillasson, essuie-pieds*.

ʒerbìno[2], *s.m.* (*scherz.* o *spreg.*) (*giovane galante ed elegante*) gandin, petit-maître*.

ʒerbinòtto, *s.m.* (*iron. spreg.*) gandin, petit-maître*.

ʒèro, *s.m.* zéro: *il termometro segna* —, le thermomètre marque zéro (*o* est à zéro); *essere sotto, sopra* —, être au-dessous, au-dessus de zéro || — *assoluto,* zéro absolu || *l'ora* —, l'heure H (*o* J) || *vincere per due a* —, gagner par deux à zéro || *prendere* — *in matematica,* avoir un zéro en mathématiques; — *in condotta,* zéro de conduite || *quell'uomo vale* —, cet homme est un zéro (en chiffre); *la sua opinione vale* (*quanto*) —, son opinion compte pour zéro || *sparare a* —, tirer hausse zéro || *tagliarsi i capelli a* —, se passer le crâne au double zéro; *ridursi a* —, (*rovinarsi*) se ruiner || *partire da* —, partir de zéro.

ʒèta, *s.f.* o *m.* **1.** (*lettera dell'alfabeto*) z (*m.*) || *mi ha raccontato tutta la storia dall'a alla* —, il m'a raconté toute l'histoire de a à z **2.** (*sesta lettera dell'alfabeto greco*) zêta (*m.*).

ʒetèta, *s.m.* (*st.greca*) zétète.

ʒetètica, *s.f.* (*fil.*) zététique.

ʒetètico, *ag.* (*fil.*) zététique.

Zèto, *no.pr.m.* (*mit.*) Zéthos.

ʒèugma, *s.m.* (*gramm.*) zeugme, zeugma.

Zèus, *no.pr.m.* (*mit.*) Zeus.

Zèuʃi, *no.pr.m.* (*st.pitt.*) Zeuxis.

zìa, *s.f.* tante.

ʒibaldóne, *s.m.* **1.** (*miscellanea letteraria*) mélanges littéraires (*pl.*) **2.** (*spreg.*) (*scritto, discorso disordinato*) fouillis.

ʒibellìno, *s.m.* (*zool.*) zibeline (*f.*).

ʒibétto, *s.m.* **1.** (*zool.*) civette (*f.*) **2.** (*sostanza usata in profumeria*) civette (*f.*).

ʒibìbbo, *s.m.* raisin de Damas.

ziétta, *s.f.* tantine.

zigàno, *ag.* e *s.m.* tzigane, tsigane.

zigàre, *v.i.* clapir.

ʒigèna, *s.f.* (*zool.*) zygène.

ʒìgolo, *s.m.* (*zool.*) bruant.

ʒigomàtico, *ag.* zygomatique.

ʒigomicèti, *s.m.pl.* (*bot.*) zygomycètes.

ʒìgomo, *s.m.* (*anat.*) (*osso*) zygoma, zygome; (*pomello*) pommette (*f.*).

ʒigomòrfo, *ag.* (*bot.*) zygomorphe.

ʒigòte, *s.m.* (*biol.*) zygote.

ʒigrinàre, *v.t.* (*tec.*) **1.** (*pelli*) chagriner **2.** (*monete*) créneler*.

ʒigrinàto, *ag.* **1.** (*di pelli*) chagriné **2.** (*di monete*) crénelé.

ʒigrinatùra, *s.f.* (*delle monete*) crénelage (*m.*).

ʒigrìno, *s.m.* **1.** chagrin **2.** (*strumento*) outil qui sert à chagriner.

ʒigʒàg, *s.m.* zigzag.

ʒigʒagàre, *v.i.* zigzaguer.

ʒimàrra, *s.f.* **1.** simarre **2.** (*di sacerdote*) soutane.

ʒimàʃi, *s.f.* (*chim.*) zymase.

zimbellàre, *v.t.* **1.** (*caccia*) piper, chasser à l'appeau **2.** (*fig.*) leurrer.

zimbellatóre, *s.m.* **1.** (*caccia*) chasseur à l'appeau **2.** (*fig.*) trompeur.

zimbellièra, *s.f.* (*caccia*) baguette à appeau.

zimbèllo, *s.m.* **1.** (*uccello per richiamo*) appeau* **2.** (*oggetto di scherno*) souffre-douleur* **3.** (*fig.*) appât.

ʒimìno, *s.m.* (*cuc.*) sauce piquante à base de fines herbes.

ʒimologìa, *s.f.* (*scient.*) zymologie.

ʒimotecnìa, *s.f.* (*chim.*) zymotechnie.

ʒimòtico, *ag.* (*scient.*) zymotique.

zinàle, *s.m.* (*region.*) tablier.

zincàre, *v.t.* zinguer.

zincàto, *ag.* zingué.

zincatùra, *s.f.* (*metal.*) zingage (*m.*), galvanisation.

zìnco, *s.m.* (*min.*) zinc.

zincografìa, *s.f.* (*tip.*) zincographie.

zincogràfico, *ag.* zincographique.

zincògrafo, *s.m.* zincographe.

zincotipìa, *s.f.* (*tip.*) zincotypie.

zincotipìsta, *s.m.* zincotypiste.

zìngara, *s.f.* bohémienne, tzigane.

zingarésca, *s.f.* (*mus.*) musique tzigane.

zingarésco, *ag.* de bohémien, tzigane.

zìngaro, *s.m.* bohémien (*anche fig.*).

ʒingiberàcee, *s.f.pl.* (*bot.*) zingibéracées.

ʒìnnia, *s.f.* (*bot.*) zinnia.

zinzìno, *s.m.* (*fam.*) petit peu, petit bout || *uno* — *di vino,* une goutte de vin.

zìo, *s.m.* oncle || *lo* — *d'America,* (*scherz.*) l'oncle d'Amérique.

zipolàre, *v.t.* — *una botte,* mettre* un fausset à un tonneau.

zìpolo, *s.m.* fausset; (*per turare la cannella della botte*) cheville (*f.*).

ʒircóne, *s.m.* (*min.*) zircon.

ʒircònia, *s.f.* (*chim.*) zircone.

ʒircònico, *ag.* (*chim.*) zirconique.

ʒircònio, *s.m.* (*chim.*) zirconium.

ʒirconìte, *s.f.* (*chim.*) zirconite.

zirlàre, *v.i.* **1.** babiller **2.** (*di cacciatore*) siffler comme les grives.

zìrlo, *s.m.* babil.

zitèlla, *s.f.* vieille fille.

zitèllo, *s.m.* (*ant.*) vieux garçon.

zitellóna, *s.f.* (*spreg.* o *scherz.*) vieille fille.

zitellóne, *s.m.* (*scherz.*) vieux garçon.

zittìo, *s.m.* chut.

zittìre, *v.i.* **1.** faire* chut **2.** (*rar.*) (*tacere*) se taire* ♦ *v.t.* faire* taire.

zìtto, *ag.* silencieux*: *stare, restare* —, se taire; *far stare* — *qlcu.*, faire taire qqn.; *con poche parole l'ha fatto star* —, avec quelques mots, il l'a réduit au silence; — *!*, silence ! (*o* tais-toi !); *vuoi stare* —, *sì o no !*, veux-tu te taire !; *zitti !*, silence ! (*o* taisez-vous !); — *e* — *se l'è svignata*, il a filé à l'anglaise; *si avvicinò* — — *e afferrò la borsetta*, il s'approcha en douce et s'empara du sac à main.

ʒiʒʒània, *s.f.* (*bot.*) ivraie; (*nel significato biblico e nell'uso figurato*) zizanie: *seminare la* —, semer la zizanie.

ʒìʒʒola, *s.f.* (*bot.*) jujube (*m.*).

ʒìʒʒolo, *s.m.* (*bot.*) jujubier.

zloty, *s.m.* zloty (*unità monetaria in Polonia*).

ʒoantàri, *s.m.pl.* (*zool.*) zoanthaires.

ʒoantropìa, *s.f.* (*med.*) zoanthropie.

zoccolàio, *s.m.* sabotier; (*fig.*) cambrousard.

zoccolànte, *ag.* **1.** qui chausse les sabots **2.** *frate* —, (*eccl.*) frère franciscain ♦ *s.m.* (*eccl.*) (frère) franciscain.

zoccolàre, *v.i.* saboter.

zoccolàta, *s.f.* coup (*m.*) de sabot.

zòccolo, *s.m.* **1.** sabot **2.** (*di animale*) sabot; (*di mammiferi ungulati*) onglon **3.** (*fig.*) (*persona rozza*) cambrousard **4.** (*di colonna*) socle, plinthe (*f.*); (*di muro esterno e di parete*) plinthe (*f.*); (*di caminetto*) mitron **5.** (*zolla*) motte (*f.*) **6.** (*geol. geog.*) socle.

ʒodiacàle, *ag.* zodiacal*: *segno* —, signe du zodiaque.

ʒodìaco, *s.m.* zodiaque: *i segni dello* —, les signes du zodiaque.

Zòe, *no.pr.f.* Zoé.

ʒoèa, *s.f.* (*zool.*) zoé.

ʒoècio, *s.m.* (*zool.*) zoécie (*f.*).

Zòilo, *no.pr.m.* (*st.lett.*) Zoïle.

zolfanèllo, *s.m.* **1.** allumette (*f.*) || *accendersi come uno* —, (*fig.*) prendre feu comme de l'amadou **2.** (*stoppino*) mèche (*f.*).

zolfàra, *s.f.* *V.* **solfàra**.

zolfàre, *v.t.* *V.* **solfàre**.

zolfatàra, *s.f.* *V.* **solfatàra**.

zólfo, *s.m.* soufre: *polvere di* —, fleur de soufre.

ʒoliàno, *ag.* (*lett.*) zolien*.

zòlla, *s.f.* **1.** motte || *possedere poche zolle di terra*, avoir un lopin de terre **2.** (*di zucchero*) morceau* (*m.*).

zollétta, *s.f.* (petit) morceau* (*m.*): *una* — *di zucchero*, un morceau de sucre; *zucchero in zollette*, du sucre en morceaux.

zollóso, *ag.* (*rar.*) motteux*.

Zollverein, *s.m.* (*ted.*) (*st.*) Zollverein.

zompàre, *v.i.* (*dial.*) sauter, bondir.

zómpo, *s.m.* (*dial.*) saut, bond.

ʒòna, *s.f.* **1.** zone: — *artica, temperata*, zone glaciale, tempérée: — *industriale*, zone industrielle; (*di città*) quartier industriel; — *depressa*, zone sous-développée; — (*a verde*), (*urbanistica*) espace vert; — *di alta, di bassa pressione*, (*meteorologia*) zone de haute, de basse pression; — *di libero scambio*, zone de libre échange; — *per parcheggio*, (*segnaletica*) zone de stationnement; — *disco*, zone bleue; — *postale*, zone (*o* secteur) postal; — *di ascolto*, (*rad.*) région desservie par un poste; — *di operazioni*, (*mil.*) zone des opérations || *giocare in* —, (*sport*) juoer la zone **2.** (*del telegrafo*) (*nastro*) bande.

ʒonàto, *ag.* (*min.*) zoné.

ʒonatùra, *s.f.* division en zones || — *di un minerale*, structure d'un cristal zoné.

ʒonùride, *s.m.* (*zool.*) zonure.

ʒònʒo, a, *l.av.* *andare a* —, se balader; *essere a* —, être en balade.

ʒòo[1], *s.m.* zoo.

zòo[2]**-**, *pref.* zoo-.

ʒoochìmica, *s.f.* zoochimie.

ʒoofagìa, *s.f.* zoophagie.

ʒoòfago, *ag.* zoophage.

ʒoofilìa, *s.f.* zoophilie.

ʒoòfilo, *ag.* protecteur* des animaux: *società zoofila*, société protectrice des animaux.

ʒoòfito, *s.m.* zoophyte.

ʒoofobìa, *s.f.* zoophobie.

ʒoòforo, *ag.* (*arch.*) zoophorique ♦ *s.m.* zoophore.

ʒoògeno, *ag.* (*geol.*) zoogène.

ʒoogeografìa, *s.f.* zoogéographie.

ʒooglèa, *s.f.* (*biol.*) zooglée.

ʒoografìa, *s.f.* zoographie.

ʒooiàtra, *s.f.* vétérinaire.

ʒooiatrìa, *s.f.* médecine vétérinaire, zooïatrie.

ʒoolàtra, *s.m.* zoolâtre.

ʒoolatrìa, *s.f.* zoolâtrie.

ʒoolàtrico, *ag.* zoolatrique.

ʒoolìto, *s.m.* zoolite, zoolithe.

ʒoologìa, *s.f.* zoologie.

ʒoològico, *ag.* zoologique.

ʒoòlogo, *s.m.* zoologiste, zoologue.

ʒoonomìa, *s.f.* zoonomie.

ʒoopedìa, *s.f.* zoopédie.

ʒoopsìa, *s.f.* (*psic.*) zoopsie.

ʒoospòra, *s.f.* (*bot. zool.*) zoospore.

ʒoosporàngio, *s.m.* (*biol.*) zoosporange.

ʒootecnìa, *s.f.* zootechnie.

ʒootècnico, *ag.* zootechnique || *patrimonio* — *di un Paese*, cheptel national ♦ *s.m.* zootechnicien.

ʒootomìa, *s.f.* zootomie.

ʒootomìsta, *s.m.* zootomiste.

zoppàggine, *s.f.* claudication.

zoppìa, *s.f.* boiterie.

zoppicaménto, *s.m.* boitement, claudication (*f.*).

zoppicànte, *ag.* boiteux*: *un tavolo* —, une table boiteuse; *un verso* —, (*fig.*) un vers boiteux || *un'andatura* —, une démarche claudicante || *uno scolaro* — *in latino*, un élève faible en latin.

zoppicàre, *v.i.* **1.** boiter: *quell'uomo zoppica*, cet homme boite **2.** (*di seggiola, di tavolo, ecc.*) être* boiteux* **3.** (*fig.*) clocher, être* boiteux*: *questo ragionamento zoppica*, ce raisonnement cloche || *mio figlio zoppica in matematica*, mon fils est faible en mathématiques.

zoppicóne, zoppicóni, *av.* en boitant, clopin-clopant: *camminare* —, marcher en boitant (*o* clopin -clopant).

zoppìna, *s.f.* (*vet.*) piétin (*m.*).

zòppo, *ag.* boiteux* (*anche fig.*): *essere* —, boiter (*o* être boiteux); *tavola zoppa*, table boiteuse; *verso* —, vers boiteux || *è* — *dalla gamba destra*, il boite de la jambe droite || *andare a piè* —, sauter à cloche-pied ♦ *s.m.* boiteux || *chi va con lo* —, *impara a zoppicare*, (*prov.*) hantez les boîteux, vous clocherez.

ʒorìlla, *s.m.* (*zool.*) zorille.

ʒoroastriàno, *ag.* (*st.relig.*) zoroastrien* ♦ *s.m.* (*st.relig.*) zoroastrien.

ʒoroastrìʃmo, *s.m.* (*st.relig.*) zoroastrisme.

Zoroàstro, *no.pr.m.* (*st.relig.*) Zoroastre.

ʒostèra, *s.f.* (*bot.*) zostère.

ʒoticàccio, *s.m.* rustre.

ʒoticàggine, *s.f.* rustrerie.

ʒoticaménte, *av.* grossièrement.

ʒotichézza, *s.f.* rustrerie, grossièreté.

ʒòtico, *ag.* rustre, grossier* ♦ *s.m.* rustre.

ʒoticóne, *s.m.* rustre, rustaud.

ʒuàvo, *s.m.* (*mil.*) zouave || *calzoni alla zuava*, knickerbockers (*o* culotte de golf).

zùcca, *s.f.* **1.** courge **2.** (*scherz.*) citron (*m.*) caboche: *ha battuto la* —, il s'est cogné la caboche || *non hai sale in* —, tu n'as pas de cervelle || *avere la* — *vuota*, avoir une tête de linotte || *che* — *!*, quelle andouille !

zuccàia, *s.f.* champ (*m.*) de courges.

zuccàta, *s.f.* (*scherz.*) coup (*m.*) de tête: *ho dato una — contro il muro,* je me suis cogné la tête contre le mur.

zuccheràre, *v.t.* sucrer.

zuccheràto, *ag.* sucré (*anche fig.*): *caffè molto —,* café très sucré || *parole zuccherate,* des paroles mielleuses.

zuccherièra, *s.f.* sucrier (*m.*).

zuccherièro, *ag.* sucrier*: *industria zuccheriera,* industrie sucrière.

zuccherifìcio, *s.m.* sucrerie (*f.*).

zuccherìno, *ag.* sucré; (*di melone*) sucrin ♦ *s.m.* (*confetto di zucchero*) sucre; bonbon: *una scatola di zuccherini,* une boîte de bonbons || *un milione di danni!, non è uno —,* un million de dégâts!, ce n'est pas une bagatelle! || *invece di dargli la somma dovuta, gli hanno dato un piccolo premio come —,* au lieu de lui donner la somme due, on lui a donné une petite somme comme sucette.

zùcchero, *s.m.* sucre: *— in polvere, in zollette,* sucre en poudre, en morceaux; *— vanigliato,* sucre vanillé; *— filato,* barbe à papa; *— d'orzo,* sucre d'orge || *dolce come lo —,* doux comme le miel || *tutti lo credono severo, ma in fondo è uno —,* tout le monde le croit sévère, mais au fond c'est une bonne pâte.

zuccheróso, *ag.* sucré (*anche fig.*).

zucchétta, *s.f.* (*region.*) courgette.

zucchétto, *s.m.* calotte (*f.*).

zucchìna, *s.f.,* **zucchìno,** *s.m.* (*bot.*) courgette (*f.*).

zucconàggine, *s.f.* (*stupidità*) bêtise; (*caparbietà*) obstination; (*testardaggine*) entêtement (*m.*).

zuccóne, *s.m.* (*fam.*) tête dure: *essere uno —,* avoir la tête dure.

zùffa, *s.f.* **1.** (*combattimento*) mêlée **2.** (*litigio violento*) bagarre: *ne nacque una —,* une bagarre s'ensuivit.

zufolaménto, *s.m.* sifflement.

zufolàre, *v.i.* (*sonare lo zufolo*) jouer du pipeau ♦ *v.t.* (*fischiare*) siffler.

zufolàta, *s.f.* (*fischiata*) sifflement (*m.*).

zufolìo, *s.m.* sifflement continu; (*ronzio*) bourdonnement.

zùfolo, *s.m.* **1.** pipeau* **2.** (*fig.*) (*rar.*) balourd.

Zuìnglio, *no.pr.* *V.* **Zwìngli.**

ʒulù, *s.m.* Zoulou.

ʒumàre, *v.i.* effectuer une prise de vue avec le zoom.

ʒumàta, *s.f.* (*cine. tv*) prise de vue avec le zoom.

zùppa, *s.f.* **1.** soupe: *— di verdura,* soupe de légumes; *— di pesce,* soupe de poissons || *— inglese,* charlotte russe || *se non è — è pan bagnato,* c'est bonnet blanc et blanc bonnet **2.** (*mescolanza*) mélange (*m.*) || *che —!,* quelle barbe!

zuppièra, *s.f.* soupière.

zùppo, *ag.* trempé.

ʒurighése, *ag.* zurichois ♦ *s.m.* (*abitante*) Zurichois.

Zurìgo, *no.pr.f.* (*geog.*) Zurich (*m.*), Zürich (*m.*).

ʒuʒʒerellóne, ʒuʒʒurellóne, ʒuʒʒurullóne, *s.m.* grand enfant.

Zwìngli, *no.pr.* (*st.relig.*) Zwingle.

zuccáta, s.f. (*scherz.*) coup (m.) de tête : *ho dato una* — *contro il muro*, je me suis cogné la tête contre le mur.

zuccheráre, v.t. sucrer.

zuccheráto, ag. sucré (*anche fig.*) : *caffè molto* —, café très sucré ‖ *parole zuccherate*, des paroles mielleuses.

zuccherièra, s.f. sucrier (m.).

zuccherièro, ag. sucrier* : *industria zuccheriera*, industrie sucrière.

zuccherifìcio, s.m. sucrerie (f.).

zuccherino, ag. sucré (*di melone*) sucrin ♦ s.m. (*confetto di zucchero*) sucre, bonbon : *una scatola di zuccherini*, une boîte de bonbons ‖ *un milione* (*di debiti*) *non è uno* —, un million de dettes, ce n'est pas une bagatelle! ‖ *invece di dargli la somma dovuta, gli hanno dato un piccolo premio come* — au lieu de lui donner la somme due, on lui a donné une petite somme comme amende.

zùcchero, s.m. sucre : — *in polvere, in zollette*, sucre en poudre, en morceaux ; — *vanigliato*, sucre vanillé ; — *filato*, barbe à papa ; — *d'orzo*, sucre d'orge ‖ *dolce come lo* —, doux comme le miel ‖ *tutti lo credono severo, ma in fondo è uno* —, tout le monde le croit sévère, mais au fond c'est une bonne pâte.

zuccheróso, ag. sucré (*anche fig.*).

zucchétta, s.f. (*region.*) courgette.

zucchétto, s.m. calotte (f.).

zucchina, s.f., **zucchino**, s.m. (*bot.*) courgette (f.).

zucconàggine, s.f. (*stupidità*) bêtise ; (*caparbietà*) obstination ; (*ostinatezza*) entêtement (m.).

zuccóne, s.m. (*fam.*) tête dure, esprit lent ; — *avoir* la tête dure.

zuffa, s.f. **1.** (*combattimento*) mêlée **2.** (*litigio violento*) bagarre : *ne nacque una* —, une bagarre s'ensuivit.

zufolaménto, s.m. sifflement.

zufolàre, v.i. (*sonare lo zufolo*) jouer du flageolet ♦ v.t. (*fischiare*) siffler.

zufolàta, s.f. (*fischiata*) sifflement (m.).

zufolio, s.m. sifflement continu ; (*ronzio*) bourdonnement.

zùfolo, s.m. **1.** pipeau* **2.** (*zool.*) (*rar.*) balbuzard.

Zuinglio, no.pr.m. *V.* **Zwingli**.

zulù, s.m. Zoulou.

zumàre, v.i. effectuer une prise de vue avec le zoom.

zumàta, s.f. (*cine., tv*) prise de vue avec le zoom.

zuppa, s.f. **1.** soupe : — *di verdura*, soupe de légumes ; — *di pesce*, soupe de poissons ‖ — *inglese*, charlotte russe ‖ *se non è* — *è pan bagnato*, c'est bonnet blanc et blanc bonnet **2.** (*confusione*) méli-mélo (m.) ‖ *che* —!, quelle barbe!

zuppièra, s.f. soupière.

zuppo, ag. trempé.

zurighése, ag. zurichois ♦ s.m. (*abitante*) Zurichois.

Zurìgo, no.pr.f. (*geog.*) Zurich (m.) ; *Lago di* —, Lac de Zurich (m.).

zuzzurellóne, **zuzzurellóne**, **zuzzurullóne**, s.m. grand enfant.

Zwìngli, no.pr. (*stor.*) Zwingli.

APPENDICE

SIGLE E ABBREVIAZIONI USATE IN ITALIA

A

A, **1.** (*targa aut.*) *Austria*: A., Autriche **2.** (*chim.*) *argon*: A, argon **3.** (*elettr.*) *ampere*: A, ampère.

A, **1.** (*titolo*) *Altezza*: A., Altesse **2.** (*geog.*) *Alpi*: Alpes **3.** *Australe*: A., Austral **4.** (*lettera*) *assicurata*: lettre chargée.

a, *ara*: a, are.

A.A., **1.** *Accademia Aeronautica*: Académie Aéronautique **2.** *Assistenza Automobilistica*: Assistance Automobile.

aa, (*farm.*) *ana*: aa, ana.

Å, (*fis.*) *angstrom*: Å, angstrom.

ab., *abitanti*: hab., habitants.

abbr., **1.** *abbreviazione*: abrév., abréviation **2.** *abbreviato*: abrégé.

abl., (*gramm.*) *ablativo*: abl., ablatif.

Ac, (*chim.*) *attinio*: Ac, actinium.

a.c., **1.** *anno corrente*: a.c., année courante **2.** *a capo*: à la ligne **3.** (*Banca*) *assegno circolare*: chèque circulaire.

a.C., *avanti Cristo*: av. J.-C., avant Jésus-Christ.

acc., (*gramm.*) *accusativo*: acc., accusatif.

A.C.C., *Alta Corte Costituzionale*: Haute Court Constitutionnelle.

acc.ne, *accettazione*: acc., acceptation.

A.C.D.G., *Associazione Cristiana dei Giovani*: U.C.J.G., Unions Chrétiennes de Jeunes Gens.

A.C.I., **1.** *Automobile Club d'Italia*: Automobile-Club d'Italie **2.** *Aviazione Civile Italiana*: Aviation Civile Italienne **3.** *Azione Cattolica Italiana*: Action Catholique d'Italie.

A.C.L.I., *Associazione Cristiana dei Lavoratori Italiani*: Association Chrétienne des Travailleurs Italiens.

ac.to, (*comm.*) *acconto*: ac., acompte.

A.F., (*elettr.*) *alta frequenza*: H.F., haute fréquence.

AG, (*targa aut.*) *Agrigento.*

Ag, (*chim.*) *argento*: Ag, argent.

agg., (*gramm.*) *aggettivo*: adj., adjectif.

A.G.I.P., *Azienda Generale Italiana Petroli*: Société Générale Italienne des Pétroles.

agr., *agricoltura*: agr., agriculture.

Ah, (*elettr.*) *amperora*: ah, Ah, ampère(s)-heure.

A.I., **1.** (*titolo*) *Altezza Imperiale*: A.I., Altesse Impériale **2.** *Aeronautica Italiana*: Aéronautique Italienne.

A.I.E., *Associazione Italiana degli Editori*: Association Italienne des Editeurs.

A.I.E.A., *Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica*: A.I.E.A., Agence Internationale de l'Energie Atomique.

A.I.M.A., *Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo*: Office d'Etat pour les Interventions dans le Marché Agricole.

A.I.S.S., *Associazione Internazionale per la Sicurezza Sociale*: A.I.S.S., Association Internationale de Sécurité Sociale.

AITA, *Associazione Internazionale Trasporti Aerei*: AITA, Association Internationale des Transports Aériens.

AL, (*targa aut.*) **1.** *Alessandria* **2.** *Albania*: AL, Albanie.

Al, (*chim.*) *alluminio*: Al, aluminium.

alg., *algebra*: alg., algèbre.

ALITALIA, *Aerolinee Italiane Internazionali*: Compagnie Italienne des Lignes Aériennes.

all., *allegato*: inclus.

alt., *altezza, altitudine*: alt., altitude.

Am, (*chim.*) *americio*: Am, américium.

A.M., **1.** *Accademia Militare*: Académie Militaire **2.** *Aeronautica Militare*: Aéronautique Militaire.

a.m., *antimeridiano*: a.m., antiméridien.

Amm., *Ammiraglio*: Amal, Amiral.

AN, (*targa aut.*) *Ancona.*

A.N.A.S., *Azienda Nazionale Autonoma delle Strade*: Organisation Autonome Nationale des Routes.

AND, (*targa aut.*) *Andorra*: AND, Andorre.

A.N.I.C., *Azienda Nazionale Idrogenazione Carburanti*: Compagnie Nationale d'Hydrogénation des Carburants.

A.N.L., *Accademia Nazionale dei Lincei*: Académie Nationale des Lincei.

A.N.S.A., *Agenzia Nazionale Stampa Associata*: Agence Nationale Presse Associée.

Ant., (*eccl.*) *antifona*: Ant., antienne.

ant., *antimeridiano*: a.m., antiméridien.

AO, (*targa aut.*) *Aosta.*

AP, (*targa aut.*) *Ascoli Piceno.*

apr., *aprile*: avr., avril.

AQ, (*targa aut.*) *L'Aquila.*

AR, (*targa aut.*) *Arezzo.*

A.R., **1.** (*titolo*) *Altezza Reale*: A.R., Altesse Royale **2.** (*ferr.*) *andata e ritorno*: aller et retour.

Arc., *arcivescovo*: Archev., archevêque.

Arch., *architetto*: Arch., architecte.

Arcid., (*titolo*) *Arciduca*: Aduc, Archiduc.

Arcid.ssa, (*titolo*) *Arciduchessa*: Adsse, Archiduchesse.

art., **1.** *articolo*: art., article **2.** (*mil.*) *artiglieria*: art., artillerie.

A.S., (*titolo*) *Altezza Serenissima*: A.S., Altesse Sérénissime.

As, (*chim.*) *arsenico*: As, arsenic.

A.S.C.I., *Associazione Scoutistica Cattolica Italiana*: Association Catholique Italienne des Scouts.

ass., Ass., (*Banca*) *assegno*: ch., chèque.

AT, (*targa aut.*) *Asti.*

A.T., (*elettr.*) *alta tensione*: H.T., haute tension.

At, (*chim.*) *astato*: At, astate.

at., (*fis.*) *atmosfera*: atm., atmosphère.

att., (*gramm.*) *attivo*: actif.

Au, (*chim.*) *oro*: Au, or.

AV, (*targa aut.*) *Avellino.*

A.V.I.S., *Associazione Volontari Italiani del Sangue*: Association des Donneurs Volontaires Italiens du Sang.

avv., **1.** (*gramm.*) *avverbio*: adv., adverbe **2.** *avvocato*: Av., avocat; Me, Maître.

B

B, **1.** (*targa aut.*) *Belgio*: B, Belgique **2.** (*chim.*) *boro*: B, bore.

B., **1.** (*titolo*) *Barone*: B., Bon, Baron **2.** (*geog.*) *Boreale*: B., Boréal **3.** (*relig.*) *Beato*: B., Beatus, Bienheureux.

b., (*comm.*) *balla*: b., balle.

BA, (*targa aut.*) *Bari.*

B.A., *Belle Arti*: Bx-A., Beaux-Arts.

Ba, (*chim.*) *bario*: Ba, baryum.

Bar., (*titolo*) *Barone*: B., Bon, Baron.

Be, (*chim.*) *berillio*: Be, béryllium.

B.E.I., *Banca Europea degli Investimenti*: B.E.I., Banque Européenne d'Investissements.

B.F., (*elettr.*) *bassa frequenza*: B.F., basse fréquence.

BG, (*targa aut.*) **1.** *Bergamo* **2.** *Bulgaria*: BG, Bulgarie.

Bi, (*chim.*) *bismuto*: Bi, bismuth.

B.I., *Banca d'Italia*: Banque d'Italie.
bibl., **1.** *biblioteca*: bibl., bibliothèque **2.** *bibliografia*: biblio., bibliogh., bibliographie.
Bk, (*chim.*) *berchelio*: Bk, berkélium.
BL, (*targa aut.*) *Belluno.*
BN, (*targa aut.*) *Benevento.*
BO, (*targa aut.*) *Bologna.*
BR, (*targa aut.*) *Brindisi.*
Br, (*chim.*) *bromo*: Br, brome.
brev., *brevetto*: brevet.
Brg., (*mil.*) *Brigata*: bde, brigade.
BS, (*targa aut.*) *Brescia.*
B.ssa, (*titolo*) *Baronessa*: Bonne, Baronne.
B.T., (*elettr.*) *bassa tensione*: B.T., basse tension.
btg., (*mil.*) *battaglione*: bat., bataillon.
B.U., *Bollettino Ufficiale*: B.O., Bulletin Officiel.
BZ, (*targa aut.*) *Bolzano.*

C

C, **1.** (*chim.*) *carbonio*: C, carbone **2.** (*fis.*) *Celsius*: C, Celsius **3.** (*fis.*) *coulomb*: C, coulomb.
C., **1.** (*titolo*) *Conte*: Cte, Compte **2.** *centesimo*: c., cent., centime.
°C, (*fis.*) Celsius (grado centigrado): °C, Celsius (degré centigrade).
CA, (*targa aut.*) *Cagliari.*
Ca, (*chim.*) *calcio*: Ca, calcium.
ca, *centiara*: ca, centiare.
c.a., (*elettr.*) *corrente alternata*: c.a., courant alternatif.
cabl., (*tel.*) *cablogramma*: câble., câblogramme.
cad., *cadauno*: chaque.
c.a.f., (*comm.*) (*ingl.*, cost and freight) *costo e nolo*: C.&.F., coût-fret.
C.A.I., *Club Alpino Italiano*: Club Alpin d'Italie.
Cal, (*fis.*) *grande caloria*: Cal, grande calorie.
cap., (*mil.*) *caporale*: cap., caporal.
Cap., **1.** (*mil.*) *Capitano*: Cap., Capitaine **2.** *capitolo*: Ch., Chap., chapitre.
C.A.R., (*mil.*) *Centro Addestramento Reclute*: Centre d'Entraînement des Recrues.
Card., *cardinale*: Car., cardinal.
Cass., *Corte di Cassazione*: Cass., Cour de Cassation.
cav., (*mil.*) *cavalleria*: cav., cavallerie.
Cav., (*titolo*) *Cavaliere*: Ch., Chev., Chevalier.
CB, (*targa aut.*) *Campobasso.*
C.C., **1.** *Carabinieri*: Carabiniers **2.** *Carta Costituzionale*: Papier Constitutionnel **3.** *Codice Civile*: C. civ., Code Civil **4.** *Codice di Commercio*: C. (de) com., **5.** *Corpo Consolare*: C.C., Corps Consulaire **6.** *Corte Costituzionale*: Cour Constitutionnelle **7.** *Corte di Cassazione*: Cass., Cour de Cassation.
c.c., **1.** (*comm.*) *conto corrente*: c.c., c/c, compte courant **2.** (*elettr.*) *corrente continua*: c.c., courant continu.
C.C.I., *Camera di Commercio Internazionale*: C.C.I., Chambre de Commerce International.
C.C.I.A., *Camera di Commercio, Industria e Agricoltura*: Chambre de Commerce Industrie et Agriculture.
c.c.p., *conto corrente postale*: c.c.p., compte courant postal.
C.D., **1.** *Corpo Diplomatico*: C.D., Corps Diplomatique **2.** *Consigliere Delegato*: Administrateur Délégué.
Cd, (*chim.*) *cadmio*: Cd, cadmium.
c.d., *così detto*: ainsi dit.
cd, (*fis.*) *candela*: cd, candéla, B, bougie.
C.d'A., (*mil.*) *Corpo d'Armata*: C.A., Corps d'Armée.
c.d.d., *come dovevasi dimostrare*: c.q.f.d., ce qu'il fallait démontrer.
C.d.G., *Compagnia di Gesù*: C.d.J., Compagnie de Jésus.
C.d.R., *Cassa di Risparmio*: Caisse d'Epargne.
C.d.S., **1.** *Codice della Strada*: Code Routier **2.** *Consiglio di Sicurezza*: C.d.S., Conseil de Sécurité **3.** *Consiglio di Stato*: Cons. d'Et., Conseil d'Etat.
CE, (*targa aut.*) *Caserta.*
Ce, (*chim.*) *cerio*: Ce, cérium.
C.E., **1.** *Comitato Esecutivo*: Comité Exécutif **2.** *Consiglio Europeo*: C.E., Conseil Européen.
C.E.C.A., *Comunità Europea Carbone e Acciaio*: C.E.C.A., Communauté Européenne du Charbon et de l'Acier.
C.E.D., *Comunità Europea di Difesa*: C.E.D., Communauté Européenne de Défense.
C.E.E., *Comunità Economica Europea*: C.E.E., Communauté Economique Européenne.
C.E.E.A., *Comunità Europea per l'Energia Atomica*: C.E.E.A., Communauté Européenne pour l'Energie Atomique.
cent., **1.** *centesimo*: c., cent., centime **2.** *centigrado*: c., centigrade.
CENTO, (*ingl.*, Central Treaty Organization) *Organizzazione del Trattato Centrale*: CENTO, Organisation du Traité Central.
C.E.R.N., *Centro Europeo per le Ricerche Nucleari*: C.E.R.N., Centre Européen pour les Recherches Nucléaires.
Cf, (*chim.*) *californio*: Cf, californium.
cfr., *confronta*: cf., conf., conférer.
cg, *centigrammo*: cg, centigramme.
C.G., *Console Generale*: C.G., Consul Général.
C.G.I.L., *Confederazione Generale Italiana del Lavoro*: Confédération Générale Italienne du Travail.
C.G.S., (*fis.*) *centimetro-grammo massa-secondo*: c.g.s., centimètre-gramme-seconde.
CH, (*targa aut.*) **1.** *Chieti* **2.** *Svizzera*: CH, Suisse.
Ch, (*trigonometria*) *coseno iperbolico*: ch, cosinus hyperbolique.
chir., *chirurgia*: chir., chirurgie.
C.ia, *Compagnia*: Cie, Compagnie.
c.i.f., (*comm.*) (*ingl.*, cost, insurance, freight) *costo-assicurazione-nolo*: c.a.f., coût-assurance-fret.
C.I.O., *Comitato Olimpico Internazionale*: I.O.C., Comité Olympique International.
C.I.S.C., *Confederazione Internazionale Sindacati Cristiani*: C.I.S.C., Confédération Internationale des Syndicats Chrétiens.
C.I.S.L., **1.** *Confederazione Italiana Sindacati Liberi*: Confédération Italienne des Syndicats Libres **2.** *Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi*: C.I.S.L., Confédération Internationale des Syndicats Libres.
C.I.S.Na.L., *Confederazione Italiana Sindacati Nazionali Liberi*: Confédération Italienne des Syndicats Nationaux Libres.
C.I.T., *Compagnia Italiana Turismo*: Compagnie Italienne du Tourisme.
CL, (*targa aut.*) *Caltanissetta.*
Cl, (*chim.*) *cloro*: Cl, chlore.
cl, *centilitro*: cl, centilitre.
C.L.N., *Comitato di Liberazione Nazionale*: Comité de Libération Nationale.
Cm, (*chim.*) *curio*: Cm, curium.
cm, *centimetro*: cm, centimètre.
c.m., *corrente mese*: mois courant.
cmc, *centimetro cubo*: cc, centimètre cube.
cmq, *centimetro quadrato*: cmq, centimètre carré.
CN, (*targa aut.*) *Cuneo.*
C.N.E.L., *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*: Conseil National de l'Economie et du Travail.
C.N.E.N., *Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare*: Comité National pour l'Energie Nucléaire.
C.N.R., *Consiglio Nazionale delle Ricerche*: Conseil National des Recherches.
CO, (*targa aut.*) *Como.*
Co, (*chim.*) *cobalto*: Co, cobalt.
c/o, (*sulle lettere*) (*ingl.* care of) *presso*: a.b.s., aux bons soins (de), a/s, aux soins de.
cod., *codice*: code.
coeff., (*mat.*) *coefficiente*: coeff., coefficient.
Col., (*mil.*) *Colonnello*: Col., Colonel.

com., (*mil.*) *comandante*: Cdt, commandant.
Comm., (*titolo*) *Commendatore*: C., Commandeur.
comp., (*gramm.*) *comparativo*: comp., comparatif.
cond., (*gramm.*) *condizionale*: cond., conditionnel.
CONFAGRICOLTURA, *Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana*: Confédération Générale de l'Agriculture Italienne.
CONFCOMMERCIO, *Confederazione Generale del Commercio*: Confédération Générale du Commerce.
CONFINDUSTRIA, *Confederazione Generale dell'Industria Italiana*: Confédération Générale de l'Industrie Italienne.
cong., (*gramm.*) **1.** *congiuntivo*: subj., subjonctif **2.** *congiunzione*: cong., conjonction.
C.O.N.I., *Comitato Olimpico Nazionale Italiano*: Comité Olympique National Italien.
Cor., (*mat.*) *corollario*: Cor., corollaire.
cos, (*trigonometria*) *coseno*: cos, cosinus.
cosec., (*trigonometria*) *cosecante*: cosée., cosécante.
cost., (*mat.*) *costante*: const., constante.
cot., (*trigonometria*) *cotangente*: cot., cotangente.
C.P., **1.** *Casella Postale*: B.P., Boîte Postale **2.** *Codice Penale*: C. pén., Code pénal **3.** *Consiglio Provinciale*: Conseil Provincial.
c.p., *cartolina postale*: carte postale.
C.P.C., *Codice di Procedura Civile*: Proc. civ., Procédure civile.
C.P.P., *Codice di Procedura Penale*: Proc. pén., Procédure pénale.
cpv., *capoverso*: alinéa.
cr., *credito*: Cr., crédit.
CR, (*targa aut.*) *Cremona*.
Cr, (*chim.*) *cromo*: Cr, chrome.
C.R.A.L., *Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori*: Circle Récréatif d'Assistance aux Travailleurs.
credit., *creditore*: Cr., créditeur.
C.R.I., *Croce Rossa Italiana*: Croix Rouge Italienne.
CS, (*targa aut.*) **1.** *Cosenza* **2.** *Cecoslovacchia*: CS, Tchécoslovaquie.
C.S., **1.** (*mil.*) *Comando Supremo*: H.C., Haut Commandemant **2.** *Corte Suprema*: Cour Suprème.
Cs, (*chim.*) *cesio*: Cs, cæsium.
c.s., *come sopra*: comme ci-dessus.
C.so, *corso*.
C.ssa, (*titolo*) *Contessa*: Ctesse, Comtesse.
CT, (*targa aut.*) *Catania*.
c.to, (*comm.*) *conto*: C., c., c(p)te, compte.
Cu, (*chim.*) *rame*: Cu, cuivre.
CV, *cavalli vapore*: CV, chevaux-vapeur.
C.V., (*mec.*) *cavallo vapore*: ch.v., cheval-vapeur.
c.v.d., *come volevasi dimostrare*: C.Q.F.D., ce qu'il fallait démontrer.
CY, (*targa aut.*) *Cipro*: CY, Chypre.
CZ, (*targa aut.*) *Catanzaro*.

D

D, **1.** (*targa aut.*) *Germania*: D, Allemagne **2.** (*chim.*) *deuterio*: D, deutérium.
D., *Don*: D., Don.
dag, *decagrammo*: dag, décagramme.
dal, *decalitro*: dal, décalitre.
dam, *decametro*: dam, décamètre.
dat., (*gramm.*) *dativo*: dat., datif.
dB, (*fis.*) *decibel*: dB, décibel.
D.C., *Democrazia Cristiana*: Démocratie Chrétienne.
d.C., *dopo Cristo*: apr. J.-C., après Jésus-Christ.
d.c., *da capo*: à la ligne.
D.D.T., (*chim.*) *diclorodifeniltricloroetano*: D.D.T., dichloro-diphenyl-tricloroéthane.
deb., *debito*: déb., Dt, débit.
debit., *debitore*: Dr., Dt, débiteur.
dev.mo, (*nelle lettere*) *devotissimo*: votre dévoué.
D.G., **1.** *Direttore Generale*: Directeur Général **2.** *Direzione Generale*: Direction Générale.
dg, *decigrammo*: dg, décigramme.
dic., *dicembre*: déc., décembre.
dir., *direttore*: Dr., directeur.
div., (*mil.*) *divisione*: div., division.
DK, (*targa aut.*) *Danimarca*: DK, Danemark.
D.L., *Decreto Legge*: D.L., Décr.L., Décret-Loi.
dl, *decilitro*: dl, décilitre.
D.M., (*dir.*) *Decreto Ministeriale*: décret ministériel.
dm, *decimetro*: dm, décimètre.
dott., *dottore*: Dr, docteur.
D.P., (*dir.*) *Decreto Presidenziale*: décret présidentiel.
D.ssa, (*titolo*) *Duchessa*: Dsse, Duchesse.
Dy, (*chim.*) *disprosio*: Dy, dysprosium.
DZ, (*targa aut.*) *Algeria*: DZ, Algérie.

E

E, **1.** (*targa aut.*) *Spagna*: E, Espagne **2.** (*chim.*) *einsteinio*: E, einsteinium.
E., (*geog.*) *Est*: E, Est.
E.A., *Ente Autonomo*: Office Autonome.
E.C.A., *Ente Comunale di Assistenza*: Organisme Communal d'Assistance.
ecc., **etc.**, *eccetera*: etc., et cætera.
Ecc., (*titolo*) *Eccellenza*: Exc., Excellence.
E.C.G., (*med.*) *elettrocardiogramma*: E.C.G., électrocardiogramme.
EE, (*targa aut.*) *Escursionisti Esteri*: Excursionnistes Etrangers.
E.E.G., (*med.*) *elettroencefalogramma*: E.E.G., électroencéphalogramme.
E.F.T.A., (*ingl.*, European Free Trade Association) *Associazione Europea di Libero Scambio*: A.E.L.E., Association Européenne de Libre Echange.
Egr. Sig., (*su lettere*) *Egregio Signore*: M., Monsieur.
E.I., **1.** *Esercito Italiano*: Armée Italienne **2.** *Enciclopedia Italiana*: Enciclopédie Italienne.
EIR, (*targa aut.*) *Irlanda*: EIR, Irlande.
Em., (*titolo*) *Eminenza*: Em., Eminence.
EN, (*targa aut.*) *Enna*.
E.N.A.L., *Ente Nazionale Assistenza Lavoratori*: Organisme National d'Assistance aux Travailleurs.
ENE, **E-NE**, *Est-Nord Est*: E.-N.-E., Est-Nord-Est.
E.N.E.L., *Ente Nazionale per l'Energia Elettrica*: Organisme Nationale de l'Energie Electrique.
E.N.I., *Ente Nazionale Idrocarburi*: Organisme National Hydrocarbures.
E.N.I.T., *Ente Nazionale Industrie Turistiche*, Organisme National des Industries Touristiques.
E.N.P.A.S., *Ente Nazionale Previdenza e Assistenza per i Dipendenti Statali*: Organisme National de Prévoyance et d'Assistance pour les Employés de l'Etat.
E.N.P.I., *Ente Nazionale Prevenzione Infortuni*: Organisme National pour la Prévention des Accidents.
E.P.T., *Ente Provinciale per il Turismo*: Office Provincial pour le Tourisme.
Er, (*chim.*) *erbio*: Er, erbium.
es., *esempio*: ex., exemple.
ESE, **E-SE**, *Est-Sud Est*: E.-S.-E., Est-Sud-Est.
ET, (*targa aut.*) *Egitto*: ET, Egypte.
Eu, (*chim.*) *europio*: Eu, europium.
E.U.R., *Esposizione Universale Roma*: Exposition Universelle Rome.
EURATOM, *Comunità Europea per l'Energia Atomica*: EURATOM, Communauté Européenne de l'Energie Atomique.
EUROVISION, *Televisione Europea*: Eurovision, Télévision Européenne.
E.V., **1.** (*titolo*) *Eccellenza Vostra*: V.Exc., Votre Excellence **2.** *Era Volgare*: apr.J.-C., après Jésus-Christ.

F

F, **1.** (*targa aut.*) *Francia*: F, France **2.** (*chim.*) *fluoro*: F, fluor **3.** (*fis.*) *Fahrenheit*: F, Fahrenheit **4.** (*elettr.*) *farad*: F, farad **5.** (*ott.*) *distanza focale*: F, distance focale.

F., *fascicolo*: fasc., fascicule.
f., *femminile*: f., féminin.
F.A.L., *Foglio degli Annunzi Legali*: B.A.L.O., Bulletin des annonces légales obligatoires.
F.A.O., (*ingl.*, Food and Agriculture Organization) *Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura*: F.A.O., Organisation pour l'Alimentation et l'Agriculture.
F.A.S., (*comm.*) (*ingl.*, free alongside ship) *franco lungo bordo*: F.A.S., franco le long du navire.
fasc., *fascicolo*: fasc., fascicule.
fatt., (*comm.*) *fattura*: f^{re}, facture.
f.co, (*comm.*) *franco*: f^{co}, f^{o}, F.F., franco.
FE, (*targa aut.*) *Ferrara.*
Fe, (*chim.*) *ferro*: Fe, fer.
feb., *febbraio*: fév., février.
fem., *femminile*: f., féminin.
ferr., *ferrovia*: ch.de f., chemin de fer.
F.E.R.T., *Fortitudo Eius Rhodum Tenuit*, (*motto della Casa di Savoia e dell'Ordine dell'Annunziata*) Sa Valeur Sauva l'Ile de Rhodes.
FF.AA., *Forze Armate*: Forces Armées.
FF.SS., *Ferrovie dello Stato*: Chemins de Fer d'Etat.
FG, (*targa aut.*) *Foggia.*
fg, (*fis.*) *frigoria*: fg, frigorie.
FI, (*targa aut.*) *Firenze.*
F.I.A.T., *Fabbrica Italiana Automobili Torino*: Fabrique Italienne Automobiles Turin.
fig., *figura*: fig., figure.
FINMARE, *Società Finanziaria Marittima*: Société Financière Maritime.
FINMECCANICA, *Società Finanziaria Meccanica*: Société Financière Mécanique.
FINSIDER, *Società Finanziaria Siderurgica*: Société Financière Sidérurgique.
F.I.O.M., *Federazione Impiegati e Operai Metallurgici*: Fédération Employés et Ouvriers Métallurgiques.
FL, (*targa aut.*) *Liechtenstein*: FL, Liechtenstein.
F.lli, (*comm.*) *Fratelli*: Frères.
F.M., (*rad.*) (*ingl.*, frequency modulation) *modulazione di frequenza*: F.M., M.F., modulation de fréquence.
Fm, (*chim.*) *fermio*: Fm, fermium.
f.m., *fine mese*: f.c., fin courant.
F.M.I., *Fondo Monetario Internazionale*: F.M.I., Fond Monétaire International.
FO, (*targa aut.*) *Forlì.*
f.o.b., (*comm.*) (*ingl.*, free on board) *franco a bordo*: f.o.b., f.à.b., franco à bord.
fonet, *fonetica*: phonét., phonétique.
F.P., *fermo posta*: P.R., poste restante.
FR, (*targa aut.*) *Frosinone.*
Fr, (*chim.*) *francio*: Fr, francium.
Fr., *franco*: F., Fr., franc.
fr., (*eccl.*) *frate, fratello*: Fr., Frère.
Fr.b., *franco belga*: Fr.b., franc belge.
Fr.f., *franco francese*: Fr.f., franc français.
Fr.s., *franco svizzero*: Fr.s., franc suisse.
F.S., *Ferrovie dello Stato*: Chemins de Fer d'Etat.
F.S.M., *Federazione Sindacale Mondiale*: F.S.M., Fédération Syndicale Mondiale.
f.to, *firmato*: signé.
ftr., (*mil.*) *fanteria*: inf., infanterie.
F.U.C.I., *Federazione Universitaria Cattolica Italiana*: Fédération Universitaire Catholique Italienne.
fut., (*gramm.*) *futuro*: fut., futur.

G

g, **1.** (*fis.*) *accelerazione di gravità*: g, gravité **2.** *grammo*: g, gr, gramme.
g., **1.** *giorno*: j., jr., jour **2.** (*farm.*) *grani*: g., graines.
Ga, (*chim.*) *gallio*: Ga, gallium.
GB, (*targa aut.*) *Gran Bretagna*: GB, Grande-Bretagne.
GBY, (*targa aut.*) *Malta*: GBY, Malte.
GBZ, (*targa aut.*) *Gibilterra*: GBZ, Gibraltar.
G.C., **1.** *Gesù Cristo*: J.-C., Jésus-Christ **2.** (*decorazione*) *Gran Croce*: G.C., Grand Croix.
G.D., (*titolo*) *Granduca*: A.S., Altesse Sérénissime, Grand-Duc.
Gd, (*chim.*) *gadolino*: Gd, gadolinium.
G.d.F., *Guardia di Finanza.*
GE, (*targa aut.*) *Genova.*
Ge, (*chim.*) *germanio*: Ge, germanium.
Gen., (*mil.*) *Generale*: Gal, Général.
gen., **1.** (*gramm.*) *genitivo*: gen., génitif **2.** *gennaio*: janv., janvier.
ger., (*gramm.*) *gerundio*: ger., gérondif.
Ge.sta.po., (*ted.*, Geheime Staatliche Polizei) *Polizia Segreta Politica*: Ge.sta.po., Police Politique Secrète.
Ghe.Pe.U., (*russo*, Gossudàrstvennoie Politîceskoie Upravlènie) *Polizia Segreta Russa*: Ghe.Pe.U., Police Secrète Russe.
giri/min, *giri al minuto*: T:mn, tours par minute.
giri/sec, *giri al secondo*: T:sec, tours par seconde.
giu., *giugno*: juin.
G.M., **1.** (*mil.*) *Genio Militare*: gen., génie **2.** *Gran Maestro*: G.-M., Grand-Maître.
G.M.T., (*ingl.*, Greenwich Mean Time) *tempo medio di Greenwich*: G.M.T., temps moyen de Greenwich.
GO, (*targa aut.*) *Gorizia.*
G.P.A., (*dir.*) *Giunta Provinciale Amministrativa*: Commission Provinciale Administrative.
G.Q.G., (*mil.*) *Gran Quartier Generale*: G.Q.G., Grand Quartier Général.
GR, (*targa aut.*) **1.** *Grosseto* **2.** *Grecia*: GR, Grèce.
gr, *grammo*: g, gr, gramme.
Gr.Uff., (*titolo*) *Grande Ufficiale*: G(r).O., Grand Officier.
Gs, (*fis.*) *gauss*: Gs, gauss.
G.U., *Gazzetta Ufficiale*: J.O., Journal Officiel.
G.V., (*ferr.*) *Grande Velocità*: G.V., Grande Vitesse.

H

H, **1.** (*targa aut.*) *Ungheria*: H, Hongrie **2.** (*chim.*) *idrogeno*: H, hydrogène **3.** (*elettr.*) *henry*: H, henry.
h, *ora*: h, heure.
ha, *ettaro*: ha, hectare.
He, (*chim.*) *elio*: He, hélium.
Hf, (*chim.*) *afnio*: Hf, hafnium.
hg, *ettogrammo*: hg, hectogramme.
Hg, (*chim.*) *mercurio*: Hg, mercure.
hl, *ettolitro*: hl, hectolitre.
hm, *ettometro*: hm, hectomètre.
Ho, (*chim.*) *olmio*: Ho, holmium.

I

I, **1.** (*targa aut.*) *Italia*: I, Italie **2.** (*chim.*) *iodio*: I, iode.
ibid., (*lat.*, ibidem) *nello stesso luogo*: ibid., ibidem.
I.C.E., *Istituto Commercio Estero*: Institut du Commerce Extérieur.
I.C.S., *Istituto Centrale di Statistica*: Institut Central de Statistique.
id., (*lat.*, idem) *lo stesso*: id., idem.
I.G.E., *Imposta Generale sull'Entrata*: Impôt sur les Recettes.
I.I.B., *Istituto Internazionale dei Brevetti*: I.I.B., Institut International des Brevets.
IL, (*targa aut.*) *Israele*: IL, Israël.
IM, (*targa aut.*) *Imperia.*
imp., imper., (*gramm.*) *imperativo*: impér., impératif.
imperf., impf., (*gramm.*) *imperfetto*: imp., imparfait.
In, (*chim.*) *indio*: In, indium.
I.N.A., *Istituto Nazionale Assicurazioni*: Institut National d'Assurances.
I.N.A.D.E.L., *Istituto Nazionale per l'Assistenza ai Dipendenti degli Enti Locali*: Institut National pour l'Assistance aux Dépendants des Administrations Locales.
I.N.A.I.L., *Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro*

gli Infortuni sul Lavoro: Institut National d'Assurance contre les Accidents sur le Travail.
I.N.A.M., *Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie*: Institut National d'Assurance contre les Maladies.
I.N.C.I.S., *Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato*: Institut National pour les Maisons des Employés de l'Etat.
indic., (*gramm.*) *indicativo*: indic., indicatif.
inf., (*gramm.*) *infinito*: inf., infinitif.
in-fol., (*bibliografia*) *in folio*: in-fol., in-folio.
ing., *ingegnere*: ing., ingénieur.
I.N.P.I., *Istituto Nazionale per la Prevenzione degli Infortuni*: Institut National pour la Prévention des Accidents.
I.N.P.S., *Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale*: Institut National pour la Prévoyance Sociale.
I.N.T., *Istituto Nazionale Trasporti*: Institut National des Transports.
int., **inter.**, (*gramm.*) *interiezione*: interj., interjection.
INTER.POL., *Polizia Internazionale*: INTER.POL., Police Internationale.
intr., **intrans.**, (*gramm.*) *intransitivo*: intr., intransitif.
I.P.S., *Istituto Poligrafico dello Stato*: Institut Polygraphique d'Etat.
Ir, (*chim.*) *iridio*: Ir, iridium.
I.R.I., *Istituto per la Ricostruzione Industriale*: Institut pour la Reconstruction Industrielle.
IS, (*targa aut.*) *Islanda*: IS, Islande.
ITAL-CABLE, *Compagnia Italiana dei Cavi Telegrafici e Telefonici Sottomarini*: Compagnie Italienne des Câbles Télégraphiques et Téléphoniques Sous-marins.

J

j, (*elettr.*) *joule*: j, joule.

K

K, **1.** (*chim.*) *potassio*: K, potassium **2.** (*fis.*) *Kelvin*: °K, Kelvin.
kcal, (*fis.*) *chilocaloria*: kcal, kilocalorie.
kc/s, (*rad.*) *chilocicli al secondo*: kc:s, kilocycles par seconde.
kg, *chilogrammo*: kg, kilogramme.
kgm, *chilogrammetro*: kgm, kilogrammètre.
kHz, (*rad.*) *chilohertz*: kHz, kilohertz.
KL, (*targa aut.*) *Libia*: KL, Libie.
kl, *chilolitro*: kl, kilolitre.
km, *chilometro*: km, kilomètre.
km/h, *chilometri all'ora*: km:h, kilomètres par heure.
kmq, *chilometro quadrato*: km^2, kilomètre carré.
k.o., (*ingl.*, knock-out) *fuori combattimento*: K.O., knock-out.
Kr, (*chim.*) *cripto*: Kr, krypton.
kV, (*elettr.*) *chilovolt*: kV, kilovolt.
kVa, (*elettr.*) *chilovolt-ampere*: kVa, kilovolt-ampère.
kW, (*elettr.*) *chilowatt*: kW, kilowatt.
kWh, (*elettr.*) *chilowattora*: kWh, kilowatt(s)-heure.

L

L, (*targa aut.*) *Lussemburgo*: L, Luxembourg.
L., *Legge*: L., Loi.
l, *litro*: l, litre.
La, (*chim.*) *lantanio*: La, lanthane.
lat., (*geog.*) *latitudine*: lat., latitude.
lb., *libbra*: l., libre.
L.C., **l.c.**, **l/c**, (*comm.*) *lettera di credito*: l/cr., lettre de crédit.
l.c., *luogo citato*: l.c., loc.cit., loco citato.
LE, (*targa aut.*) *Lecce.*
lett., *letteratura*: littér., littérature.
LI, (*targa aut.*) *Livorno.*
Li, (*chim.*) *litio*: Li, lithium.
Lit., *lire italiane*: lires italiennes.
LL.PP., *Lavori Pubblici*: T.P.E., Travaux publics de l'Etat.
lm, (*fis.*) *lumen*: lm, lumen.
l.m., *livello del mare*: niveau de la mer.
L.N., (*astr.*) *luna nuova*: N.L., nouvelle lune.
ln, (*mat.*) *logaritmo naturale*: ln, logarithme naturel.
loc.cit., *loco citato*: l.c., loc.cit., loco citato.
log., (*mat.*) *logaritmo*: log., logarithme.
long., (*geog.*) *longitudine*: long., longitude.
L.P., (*astr.*) *luna piena*: P.L., pleine lune.
L.st., *lira sterlina*: L., l., liv.st., Livre sterling.
LT, (*targa aut.*) *Latina.*
LU, (*targa aut.*) *Lucca.*
Lu, (*chim.*) *lutezio*: Lu, lutécium.
lug., *luglio*: juil., juillet.
lx, (*fis.*) *lux*: lx, lux.

M

m, *metro*: m, mètre.
m., **1.** (*gramm.*) *maschile*: m., masculin **2.** *mio*: m., mon **3.** *morto*: m., mort **4.** *mese*: m., mois.
M., **1.** *monte*: mont **2.** *maestà*: M., majesté.
MA, (*targa aut.*) *Marocco*: MA, Maroc.
mA, (*elettr.*) *milliampere*: mA, milliampère.
M.A.E., *Ministero degli Affari Esteri*: Ministère des Affaires Etrangères.
mag., *maggio*: mai.
Magg., (*mil.*) *Maggiore*: Maj., Major.
mar., *marzo*: M., mars.
Mar., (*mil.*) *Maresciallo*: Mal, Maréchal.
March., (*titolo*) *Marchese*: Mis, Marquis.
MAS, (*mar.mil.*) *motoscafo antisommergibile*: V.T., vedette torpilleur.
max., *massimo*: max., maximum.
mb, (*fis.*) *millibar*: mb, millibar.
MC, (*targa aut.*) **1.** *Macerata* **2.** *Monaco*: MC, Monaco.
Mc, (*rad.*) *megaciclo*: Mg, megacycle.
mc, *metro cubo*: mc, mètre cube.
M.C.D., (*mat.*) *massimo comun divisore*: p.g.c.d., plus grand commun diviseur.
m.c.m., (*mat.*) *minimo comune multiplo*: p.p.c.m., plus petit commun multiple.
ME, (*targa aut.*) *Messina.*
M.E., **1.** *Medio Evo*: M.E., Moyen Age **2.** *Movimento Europeo*: M.E., Mouvement Européen.
M.E.C., *Mercato Comune Europeo*: M.E.C., Marché Commun Européen.
M.F., (*rad.*) **1.** *modulazione di frequenza*: F.M., (*ingl.*, frequency modulation) modulation de fréquence **2.** *media frequenza*: M.F., moyenne fréquence.
M.F.E., *Movimento Federalista Europeo*: M.F.E., Mouvement Fédéraliste Européen.
Mg, (*chim.*) *magnesio*: Mg, magnésium.
Mg, *miriagrammo*: myr, myriagramme.
mg, *milligrammo*: mg, milligramme.
MI, (*targa aut.*) *Milano.*
min, *minuto*: mn, minute.
min., *minimo*: min., minimum.
mitt., (*sulle lettere*) *mittente*: exp., expéditeur.
ml, *millilitro*: ml, millilitre.
M.M., *Marina Militare*: Marine Militaire.
Mm, *miriametro*: mam, myriamètre.
mm, *millimetro*: mm, millimètre.
m/min, *metri al minuto*: m:mn, mètres par minute.
MN, (*targa aut.*) *Mantova.*
M/N, (*mar.*) *motonave*: M/S, motorship.
Mn, (*chim.*) *manganese*: Mn, manganèse.
MO, (*targa aut.*) *Modena.*
Mo, (*chim.*) *molibdeno*: Mo, molybdène.
M.o, (*mus.*) *maestro*: chef d'orchestre, professeur.
mol., (*chimica*) *molecola*: mol., molécule.
mons., (*eccl.*) *monsignore*: Mgr, Monseigneur.
M.P.T., *Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni*: Ministère des Postes et des Télécommunications.
mq, *metro quadrato*: mq, mètre carré.

M.R., **1.** *Magnifico Rettore*: Recteur **2.** (*eccl.*) *Molto Reverendo*: T.R., Très Révérend.
MS, (*targa aut.*) *Massa Carrara.*
ms., **MS.**, *manoscritto*: ms., manuscrit.
M.S., *Mutuo Soccorso*: secours mutuel.
M.sa, (*titolo*) *Marchesa*: Mise, Marquise.
M.se, (*titolo*) *Marchese*: Mis, Marquis.
m/sec, *metri al secondo*: m:sec, mètres par seconde.
M.S.I., *Movimento Sociale Italiano*: Mouvement Social Italien.
MT, (*targa aut.*) *Matera.*
mus., *musica*: mus., musique.
Mv, (*chim.*) *mendelevio*: Mv, mendélévium.
M.V., *Maria Vergine*: Vierge Marie.
µA, (*fis.*) *microampere*: µA, microampère.
µF, (*elettr.*) *microfarad*: µF, microfarad.
mµ, *millimicron*: mµ, millimicron.

N

N, **1.** (*targa aut.*) *Norvegia*: N, Norvège **2.** (*chim.*) *azoto*: N, azote **3.** (*fis.*) *newton*: N, newton.
N., **1.** *numero*: N°, n°, numéro **2.** (*geog.*) *Nord*: N., Nord.
n., **1.** (*gramm.*) *neutro*: n., neutre **2.** *nostro*: n., notre **3.** *nato*: né.
NA, (*targa aut.*) *Napoli.*
Na, (*chim.*) *sodio*: Na, sodium.
N.A.T.O., (*ingl.*, North Atlantic Treaty Organization) *Organizzazione del Trattato Nord-Atlantico*: O.T.A.N., Organisation du Traité de l'Atlantique Nord.
naz., *nazionale*: national.
N.B., *nota bene*: N.B., N., Nota Bene.
Nb, (*chim.*) *niobio*: Nb, niobium.
N.D., (*titolo*) *Nobil Donna*: membre féminin d'une famille noble.
Nd, (*chim.*) *neodimio*: Nd, néodyme.
N.d.A., *Nota dell'Autore*: N.d.A., Note de l'Auteur.
N.d.E., *Nota dell'Editore*: N.d.E., Note de l'Editeur.
N.d.R., *Nota della Redazione*: N.d.R., Note de la Rédaction.
N.d.T., *Nota del Traduttore*: N. du T., Note du Traducteur.
Ne, (*chim.*) *neon*: Ne, néon.
N.E., (*geog.*) *Nord-Est*: N.-E., Nord-Est.
N.H., (*titolo*) *Nobil Uomo*: membre masculin d'une famille noble.
Ni, (*chim.*) *nichel*: Ni, nickel.
NL, (*targa aut.*) *Olanda*: NL, Hollande.
N.N., (*lat.*, *nescio nomen*) *di paternità ignota*: de père inconnu.
NO, (*targa aut.*) *Novara.*
N.O., (*geog.*) *Nord-Ovest*: N.-O., Nord-Ouest.
No, (*chim.*) *nobelio*: No, nobélium.
N°., *numero*: N°, n°, numéro.
nob., *nobile*: noble.
nom., (*gramm.*) *nominativo*: nomin., nominatif.
nov., *novembre*: nov., novembre.
Np, (*chim.*) *nettunio*: Np, neptunium.
ns., *nostro*: n., notre.
N.S., *Nostro Signore*: N.-S., Notre Seigneur.
ns/c.to, (*comm.*) *nostro conto*: N/C., notre compte.
N.T., *Nuovo Testamento*: N.T., Nouveau Testament.
NU, (*targa aut.*) *Nuoro.*
N.U., **1.** *Nazioni Unite*: N.U., Nations Unies **2.** *Nettezza Urbana*: voirie.
N.W., (*geog.*) (*ingl.*, North West) *Nord-Ovest*: N.W., Nord-Ouest.

O

O, (*chim.*) *ossigeno*: O, oxygène.
O., (*geog.*) *Ovest*: O, Ouest.
Ω, (*elettr.*) *ohm*: Ω, ohm.
obb.mo, **obbl.mo**, *obbligatissimo*: très obligé.
O.C.D.E., *Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico*: O.C.D.E., Organisation de Coopération et de Développement Economique.
O.d.G., *ordine del giorno*: O.d.J., ordre du jour.
O.E.C.E., *Organizzazione Europea di Cooperazione Economica*: O.E.C.E., Organisation Européenne de Coopération Economique.
O.I.C., *Organizzazione Internazionale del Commercio*: O.I.C., Organisation Internationale du Commerce.
O.I.L., *Organizzazione Internazionale del Lavoro*: O.I.T., Organisation Internationale du Travail.
O.M.R., *Ordine al Merito della Repubblica*: Ordre au Mérite de la République.
O.M.S., *Organizzazione Mondiale della Sanità*: O.M.S., Organisation Mondiale de la Santé.
on., *onorevole*: député au Parlement.
O.N.M.I., **1.** *Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia*: Office National pour le Midi d'Italie **2.** *Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia*: Organisation Nationale pour la Protection de la Maternité et de l'Enfance.
O.N.O., **O.-N.O.**, *Ovest-Nord Ovest*: O.-N.-O., Ouest-Nord-Ouest.
O.N.U., *Organizzazione delle Nazioni Unite*: O.N.U., Organisation des Nations Unies.
OO.PP., *Opere Pubbliche*: oeuvres publiques.
op.cit., *opera citata*: op.cit., ouvrage cité.
ord, *ordinario*: ord., ordinaire.
Os, (*chim.*) *osmio*: Os, osmium.
O.S.A., *Organizzazione degli Stati Americani*: O.E.A., Organisation des Etats Americains.
O.S.O., **O.-S.O.**, **O.-S.W.**, *Ovest-Sud Ovest*: O.-S.-O., Ouest-Sud-Ouest.
O.S.SS.A., *Ordine Supremo della Santissima Annunziata*: Ordre Suprème de la Très Sainte Annonciade.
ott., *ottobre*: oct., octobre.
O.U.A., *Organizzazione per l'Unità Africana*: O.U.A., Organisation pour l'Unité Africaine.

P

P, **1.** (*targa aut.*) *Portogallo*: P, Portugal **2.** (*chim.*) *fosforo*: P, phosphore **3.** *posteggio*: parking, stationnement d'autos.
P., *Padre*: P., Père.
p., *pagina*: p., page.
PA, (*targa aut.*) *Palermo.*
P.A., **1.** *Posta Aerea*: PAV., poste-avion **2.** *Patto Atlantico*: Pacte Atlantique **3.** (*comm.*) *porto assegnato*: p.d., port dû **4.** *Pubblica Amministrazione*: Administration Publique.
Pa, (*chim.*) *protoattinio*: Pa, protactinium.
p.a., *per auguri*: bons voeux.
pag., *pagina*: p., page.
par., *paragrafo*: §, paragraphe.
part., (*gramm.*) *participio*: part., participe.
partic., (*gramm.*) *particella*: partic., particule.
pass., **1.** (*gramm.*) *passivo*: pass., passif **2.** *passato*: passé **3.** *passim*: pass., passim.
p.at., (*chim.*) *peso atomico*: p.at., poids atomique.
P.B., *Paesi Bassi*: P.B., Pays Bas.
Pb, (*chim.*) *piombo*: Pb, plomb.
PÇ, (*targa aut.*) *Piacenza.*
p.c., **1.** *per congratulazioni*: P.F., pour féliciter **2.** *per congèdo*: P.P.C., pour prendre congé **3.** *per condoglianze*: pour condoléances **4.** *per conoscenza*: pour connaissance.
p.c.c., *per copia conforme*: P.C.C., pour copie conforme.
P.C.I., *Partito Comunista Italiano*: Parti Communiste Italien.
PD, (*targa aut.*) *Padova.*
Pd, (*chim.*) *palladio*: Pd, palladium.
P.d.A., *Partito d'Azione*: Parti d'Action.
P.D.I.U.M., *Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica*: Parti Démocratique Italien d'Unité Monarchiste.

PE, (*targa aut.*) *Pescara.*
p.e., *per esempio*: p.ex., par exemple.
pers., (*gramm.*) *persona*: pers., personne.
p.es., *per esempio*: p.ex., par exemple.
p.f., *per favore*: S.V.P., s'il vous plaît.
PG, (*targa aut.*) *Perugia.*
P.G., **1.** *Procuratore Generale*: P.G., Procureur Général **2.** *Polizia Giudiziaria*: P.J., Police Judiciaire.
PI, (*targa aut.*) *Pisa.*
P.I., *Pubblica Istruzione*: E.N., Education Nationale.
PL, (*targa aut.*) *Polonia*: PL, Pologne.
pl., (*gramm.*) *plurale*: pl., plur., pluriel.
P.L.I., *Partito Liberale Italiano*: Parti Libéral Italien.
P.M., **1.** *Pubblico Ministero*: Ministère Publique **2.** *Polizia Militare*: P.M., Police Militaire.
Pm, (*chim.*) *prometeo*: Pm, prométhéum.
p.m., *pomeridiano*: p.m., post méridiem.
p.mol., (*chim.*) *peso molecolare*: p.mol., poids moléculaire.
Po, (*chim.*) *polonio*: Po, polonium.
pol., *politica, politico*: polit., politique.
pop., *popolazione*: pop., population.
PP., *porto pagato*: P.P., port payé.
P.P., (*sui colli postali*) *posa piano*: fragile.
p.p., **1.** *per procura*: P.Pon, Par Pon, par procuration **2.** *pacco postale*: C.P., colis postal.
P.Q., (*astr.*) *primo quarto*: P.Q., premier quartier.
PR, (*targa aut.*) *Parma.*
Pr, (*chim.*) *praseodimio*: Pr, praséodime.
Pr., (*titolo*) *Principe*: Pr., Prince.
p.r., *per ringraziamenti*: pour remerciments.
pred., (*gramm.*) *predicato*: préd., prédicat.
pref., **1.** *prefisso*: préf., préfixe **2.** *prefazione*: préface.
Pref., **1.** *Prefettura*: Préf., Préfecture **2.** *Prefetto*: Préfet.
prep., (*gramm.*) *preposizione*: prép., préposition.
pres., (*gramm.*) *presente*: prés., présent.
P.R.I., *Partito Repubblicano Italiano*: Parti Républicain Italien.
Prin.ssa, (*titolo*) *Principessa*: Psse, Princesse.
prof., *professore*: prof., professeur.
pron., (*gramm.*) *pronome*: pron., pronom.
prov., *provincia*: prov., province.
PS, (*targa aut.*) *Pesaro.*
P.S., **1.** *poscritto*: P.S., Post scriptum **2.** *Pubblica Sicurezza*: Sécurité Publique.
p.s., (*fis.*) *peso specifico*: p.s., poids spécifique.
P.S.D.I., *Partito Socialista Democratico Italiano*: Parti Socialiste Démocratique Italien.
P.S.I., *Partito Socialista Italiano*: Parti Socialiste Italien.
P.S.I.U.P., *Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria*: Parti Socialiste Italien d'Unité prolétaire.
PT, (*targa aut.*) *Pistoia.*
Pt, (*chim.*) *platino*: Pt, platine.
P.T.P., *Posto Telefonico Pubblico*: Cabine Téléphonique Publique.
P.T.T., *Poste Telegrafi e Telefoni*: P.T.T., Postes Télégraphes et Téléphones.
Pu, (*chim.*) *plutonio*: Pu, plutonium.
PV, (*targa aut.*) *Pavia.*
P.V., **1.** *Processo Verbale*: P.V., Procès-verbal **2.** *Piccola Velocità*: P.V., Petite Vitesse.
p.v., *prossimo venturo*: p., prochain.
PZ, (*targa aut.*) *Potenza.*
P.za, *piazza*: place.

Q

Q., *quartiere*: qer, quartier.
q, *quintale*: q, quintal.
q., *quadrato*: q., carré.
Q.B., (*farm.*) *quanto basta*: q.s., quantité suffisante.
Q.E.D., (*lat.* quod erat demonstrandum) *come dovevasi dimostrare*: Q.E.D., quod erat demonstrandum.
Q.G., (*mil.*) *Quartier Generale*: Q.G., Quartier Général.

R

R, (*targa aut.*) *Romania*: R, Roumanie.
R., **1.** *raccomandata*: R., recommandé(e) **2.** *Re*: Roi **3.** *Regina*: Reine **4.** *Repubblica*: République **5.** (*eccl.*) *Reverendo*: Révd, Révérend.
r, (*geom.*) *raggio*: r, rayon.
r., (*bibliografia*) *recto*: Ro, recto.
RA, (*targa aut.*) *Ravenna.*
Ra, (*chim.*) *radio*: Ra, radium.
Rag., *ragioniere*: expert comptable.
R.A.I., *Radio Audizioni Italiane*: Radio Italienne.
R.A.U., *Repubblica Araba Unita*: R.A.U., République Arabe Unie.
Rb, (*chim.*) *rubidio*: Rb, rubidium.
RC, (*targa aut.*) *Reggio Calabria.*
R.C., *Rotary Club.*
R.D., (*dir.*) *Regio Decreto*: Décret Royal.
R.D.L., (*dir.*) *Regio Decreto Legge*: Décret-Loi Royal.
R.D.T., *Repubblica Democratica Tedesca*: R.D.A., République Démocratique Allemande.
RE, (*targa aut.*) *Reggio Emilia.*
Re, (*chim.*) *renio*: Re, rhénium.
ref., *referenze*: réf., références.
regg.to, (*mil.*) *reggimento*: rég., régiment.
Rev.mo, (*eccl.*) *Reverendissimo*: Très Révd, Très Révérend.
R.F.T., *Repubblica Federale Tedesca*: R.F.A., République Fédérale d'Allemagne.
RG, (*targa aut.*) *Ragusa.*
Rh, (*chim.*) *rodio*: Rh, rhodium.
RI, (*targa aut.*) *Rieti.*
R.I., *Repubblica Italiana*: République Italienne.
rifl., (*gramm.*) *riflessivo*: réfl., réfléchi.
RL, (*targa aut.*) *Libano*: RL, Liban.
R.M., *Ricchezza Mobile*: Impôt sur les revenus mobiliers.
Rn, (*chim.*) *rado*: Rn, radon.
RO, (*targa aut.*) *Rovigo.*
Roma, (*targa aut.*) *Roma.*
R.P., *Reverendo Padre*: R.P., Révérend Père.
RSM, (*targa aut.*) *Repubblica di S. Marino*: RSM, République St. Marin.
R.S.V.P., *si prega rispondere*: R.S.V.P., répondez s'il vous plaît.
R.T., *radiotelegrafia*: R.T., radiotélégraphie.
Ru, (*chim.*) *rutenio*: Ru, ruthénium.

S

S, **1.** (*targa aut.*) *Svezia*: S, Suède **2.** (*chim.*) *zolfo*: S, soufre **3.** (*elettr.*) *siemens*: S, siemens.
S., **1.** *Santo*: St., Saint **2.** (*geog.*) *Sud*: S., sud.
s, *secondo*: s, sec, seconde.
s., (*gramm.*) *sostantivo*: n., nom; subst., substantif.
SA, (*targa aut.*) *Salerno.*
S.A., **1.** (*comm.*) *Società Anonima*: S.A., Société anonyme **2.** (*titolo*) *Sua Altezza*: S.A., Son Altesse.
Sb, (*chim.*) *antimonio*: Sb, antimoine.
s.b.f., (*Banca*) *salvo buon fine*: s.b.f., sauf bonne fin.
S.C., **1.** *Sede Centrale*: Siège Central **2.** *Suprema Corte*: Cour Suprème.
Sc, (*chim.*) *scandio*: Sc, scandium.
S.C.V., (*targa aut.*) *Stato Città del Vaticano*: S.C.V., Etat de la Cité du Vatican.
s.d., (*bibliografia*) *senza data*: s.d., sans date.
S.d.N., *Società delle Nazioni*: S.d.N., Société des Nations.
S.E., **1.** (*titolo*) *Sua Eccellenza*: S.E., Son Excellence **2.** (*geog.*) *Sud-Est*: S.-E., Sud-Est.
Se, (*chim.*) *selenio*: Se, sélénium.
S.E.A.T.O., (*ingl.*, South-Est Asia Treaty Organization) *Organizzazione del Trattato del Sud-Est Asiatico*: O.T.A.S.E., Organisation du Traité de l'Asie du Sud-Est.
sec, **1.** *secondo*: s, sec, seconde **2.** (*trigonometria*) *secante*: sec, sécante.

sec., *secolo*: s., siècle.
seg., *seguente*: suiv., suivant.
S.Em., (*titolo*) *Sua Eminenza*: S.Em., Son Eminence.
Sen., *senatore*: sénateur.
sen, (*trigonometria*) *seno*: sin, sinus.
S.E.O., *salvo errori e omissioni*: S.E. & O., sauf erreur & omission.
serg., (*mil.*) *sergente*: sgt, sergent.
sett., *settembre*: sept., septembre.
SF, (*targa aut.*) *Finlandia*: SF, Finlande.
S.G., **1.** (*titolo*) *Sua Grazia*: S.G., Sa Grâce **2.** (*sui menù*) *secondo grandezza*: selon la grandeur de la portion.
Sh, (*trigonometria*) *seno iperbolico*: Sh, sinus hyperbolique.
SI, (*targa aut.*) *Siena.*
Si, (*chim.*) *silicio*: Si, silicium.
S.I.A.E., *Società Italiana Autori ed Editori*: Société Italienne des Auteurs et Editeurs.
sig., *signore*: M., Monsieur.
sig.na, *signorina*: Mlle, mademoiselle.
sig.ra, *signora*: Mme, Madame.
sing., (*gramm.*) *singolare*: sing., singulier.
S.I.S.A.L., *Società Italiana Sistemi A Lotto*: Société Italienne des Loteries d'Etat.
S.J., (*eccl.*) *Societatis Jesu*: S.J., Societatis Jesu.
s.l.m., *sul livello del mare*: au dessus du niveau de la mer.
Sm, (*chim.*) *samario*: Sm, samarium.
S.M., **1.** (*mil.*) *Stato Maggiore*: E.-M., Etat-major **2.** (*tit.*) *Sua Maestà*: S.M., Sa Majesté.
S.M.G., (*mil.*) *Stato Maggiore Generale*: E.-M.G., Etat-major général.
S.M.O.M., *Sovrano Militare Ordine di Malta*: Ordre Hospitalier et Militaire de Malte.
Sn, (*chim.*) *stagno*: Sn, étain.
S.N.C.F., Société Nationale des Chemins de fer français.
S.N.D.A., *Società Nazionale Dante Alighieri*: Société Nationale Dante Alighieri.
SO, (*targa aut.*) *Sondrio.*
S.O., (*geog.*) *Sud-Ovest*: S.-O., Sud-Ouest.
Soc., *Società*: Sté, Société.
S.O.S., (*ingl.*, save our souls) *segnale internazionale di soccorso.*
sost., (*gramm.*) *sostantivo*: n., nom; subst., substantif.
Sott.te, (*mil.*) *Sottotenente*: S.-lt, Sous-lieutenent.
SP, (*targa aut.*) *La Spezia.*
S.P., (*eccl.*) *Santo Padre*: S.-P., Saint-Père.
S.P.A., *Società Protettrice degli Animali*: S.P.A., Société Protectrice des Animaux.
S.p.A., (*comm.*) *Società per Azioni*: S.p.A., société par actions.
spec., *specialmente*: spécialement.
Spett., (*comm.*) *Spettabile.*
S.P.M., *sue proprie mani*: personnel.
S.P.Q.R., (*lat.* Senatus Populusque Romanus) *Senato e Popolo Romano*: S.P.Q.R., Sénat et Peuple Romains.
SR, (*targa aut.*) *Siracusa.*
S.R., *Sacra Rota*: Sacrée Rote.
Sr, (*chim.*) *stronzio*: Sr, strontium.
S.r.l., (*comm.*) *società a responsabilità limitata*: S.A.R.L., société à responsabilité limitée.
SS, (*targa aut.*) *Sassari.*
SS., **1.** (*ted.*, Schutzstaffel) *milizia di protezione nazista*: SS., police militarisée du parti nazi **2.** *Santi*: Saints **3.** *Santissimo*: Très Saint.
S.S., **1.** (*eccl.*) *Sua Santità*: S.S., Sa Sainteté **2.** *Santa Sede*: S.S., Saint-Siège.
SS.PP., *Santi Padri*: SS.PP., les Saints Pères.
SU, (*targa aut.*) *U.R.S.S.*: SU, U.R.S.S.
sup., (*gramm.*) *superlativo*: superl., superlatif.
SV, (*targa aut.*) *Savona.*
S.V.P., (*ted*: Südtiroler Volkspartei) *Partito Popolare Sudtirolese.*
SYR, (*targa aut.*) *Siria*: SYR, Syrie.

T

T, (*chim.*) *trizio*: T, tritium.
t, *tonnellata*: t, tonne.
TA, (*targa aut.*) *Taranto.*
Ta, (*chim.*) *tantalio*: Ta, tantale.
tang., (*trigonometria*) *tangente*: tang., tg, tangente.
tav., *tavola*: pl., planche.
Tb, (*chim.*) *terbio*: Tb, terbium.
tbc, TBC, *tubercolosi*: TBC, tuberculose.
Tc, (*chim.*) *tecnezio*: Tc, technétium.
T.C.I., *Touring Club Italiano*: Touring Club d'Italie.
TE, (*targa aut.*) *Teramo.*
Te, (*chim.*) *tellurio*: Te, tellure.
tec., *tecnica, tecnico*: techn., technique.
tel., *telefono*: tel., téléphone.
Ten., (*mil.*) *Tenente*: Lieut., Lieutenant.
Teor., (*mat.*) *teorema*: Th., théorème.
tg, (*mat.*) *tangente*: tg, tang., tangente.
Th, **1.** (*chim.*) *torio*: Th, thorium **2.** (*trigonometria*) *tangente iperbolica*: Th, tangente hyperbolique.
Ti, (*chim.*) *titanio*: Ti, titan.
Tl, (*chim.*) *tallio*: Tl, thallium.
Tm, (*chim.*) *tulio*: Tm, thulium.
TN, (*targa aut.*) **1.** *Trento* **2.** *Tunisia*: TN, Tunisie.
TO, (*targa aut.*) *Torino.*
tom., (*bibliografia*) *tomo*: tom., tome.
TOT.IP., *Totalizzatore Ippico*: Totalisateur hippique.
TOTO.CALCIO, *Totalizzatore Calcistico*: Sport-toto.
TP, (*targa aut.*) *Trapani.*
TR, (*targa aut.*) **1.** *Terni* **2.** *Turchia*: TR, Turquie.
tr., (*comm.*) *tratta*: tr., traite.
trans., (*gramm.*) *transitivo*: tr., transitif.
trim., *trimestre*: trim., trimestre.
TS, (*targa aut.*) *Trieste.*
T.S.F., **1.** *Telegrafo senza fili*: T.S.F., Télégraphie sans fil **2.** *Telefono senza fili*: T.S.F., Téléphonie sans fil.
T.S.V.P., (*fr.* tournez s'il vous plaît) *si prega voler girare il foglio.*
T.U., (*dir.*) *Testo Unico.*
TV, **1.** (*targa aut.*) *Treviso* **2.** *televisione*: TV, télévision.

U

U, (*chim.*) *uranio*: U, uranium.
U.C., *Ufficio di Collocamento*: Bureau de Placement.
UD, (*targa aut.*) *Udine.*
U.D.I., *Unione Donne Italiane*: Union des Femmes Italiennes (d'inspiration communiste).
U.E.O., *Unione Europa Occidentale*: U.E.O., Union Européenne Occidentale.
U.E.P., *Unione Europea dei Pagamenti*: U.E.P., Union Européenne des Paiements.
U.E.R., *Unione Europea di Radiodiffusione*: U.E.R., Union Européenne de Radiodiffusion.
uff., *ufficiale*: off., officier.
U.H.F., (*rad.*) (*ingl.*, ultra high frequency) *frequenza ultraelevata*: U.H.F., fréquence ultraélevée.
U.I.C., **1.** *Ufficio Italiano Cambi*: Bureau Italien des Changes **2.** *Unione Italiana Ciechi*: Union Italienne des Aveugles.
U.I.L., **1.** *Ufficio Internazionale del Lavoro*: B.I.T., Bureau International du Travail **2.** *Unione Italiana dei Lavoratori*: Union Italienne des Travailleurs.
U.I.T., *Unione Internazionale delle Telecomunicazioni*: U.I.T., Union Internationale des Télécommunications.
U.K., (*ingl.*, United Kingdom) *Regno Unito*: U.K., Royaume Uni.
U.M., *Unione Militare*: Union Militaire.
U.N.E.F., (*ingl.*, United Nations Emergency Force) *Forza d'Emergenza delle Nazioni Unite*: U.N.E.F., Force d'Urgence des Nations Unies.
U.N.E.S.C.O., (*ingl.*, United Nations Educational, Science and Cultural Organization) *Organizzazione*

delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura: U.N.E.S.C.O., Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture.

U.N.I., *Ente Nazionale Italiano di Unificazione*: Office Italien d'Unification.

U.N.I.C.E.F., (*ingl.*, United Nations International Children's Emergency Fund) *Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia*: U.N.I.C.E.F., Fonds des Nations Unies pour l'Enfance.

U.P.U., *Unione Postale Universale*: U.P.U., Union Postale Universelle.

U.Q., (*astr.*) *ultimo quarto*: D.Q., dernier quartier.

U.R.A.C., *Unione delle Repubbliche dell'Africa Centrale*: U.R.A.C., Union des Républiques d'Afrique Centrale.

urg., *urgente*: urgent.

U.R.S.S., *Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche*: U.R.S.S., Union Républiques Socialistes Soviétiques.

U.S., **1.** *Ufficio Stampa*: Bureau de Presse **2.** *Uscita di Sicurezza*: sortie d'émergence.

u.s., *ultimo scorso*: der, derr, dernier.

U.S.A., (*ingl.*, United States of America) *Stati Uniti d'America*: U.S.A., Etats-Unis d'Amériques, E.-U., Etats-Unis.

U.S.I.S., (*ingl.*, United States Information Service) *Servizio Informativo degli Stati Uniti*: U.S.I.S., Service d'Informations des Etats-Unis.

V

V, **1.** (*chim.*) *vanadio*: V, vanadium **2.** (*elettr.*) *volt*: V, volt.

V., *via*: rue.

v., **1.** *vedi*: v., voyez, voir **2.** (*gramm.*) verbo: v., verbe **3.** (*bibliografia*) verso: vo, verso.

VA, (*targa aut.*) *Varese.*

val., **1.** *valore*: val., valeur **2.** *valuta*: val., valeur.

vap., *vapore*: vap., vapeur.

Vat., *Vaticano*: Vat., Vatican.

VC, (*targa aut.*) *Vercelli.*

V.C., *vice console*: V.-C., Vice-Consul.

VE, (*targa aut.*) *Venezia.*

V.E., (*titolo*) *Vostra Eccellenza*: V.Exc., Votre Excellence.

ved., *vedova*: V.ve, Veuve.

V.Em., (*titolo*) *Vostra Eminenza*: V.Em., Votre Eminence.

Ven., *Venerabile*: Vén., Vénérable.

vers., (*Banca*) *versamento*: versement.

Vesc., *vescovo*: Ev., évêque.

vet., *veterinario*: vétérinaire.

V.F., (*targa aut.*) *Vigili del Fuoco*: pompiers.

V.G., (*titolo*) *Vostra Grazia*: V.G., Votre Grâce.

V.H.F., (*rad.*) (*ingl.*, very high frequency) *altissima frequenza*: V.H.F., très haute fréquence.

VI, (*targa aut.*) *Vicenza.*

Visc., (*titolo*) *Visconte*: Vte, Vicomte.

Visc.ssa, (*titolo*) *Viscontessa*: Vtesse, Vicomtesse.

V.le, *Viale.*

V.L.F., (*rad.*) (*ingl.*, very low frequency) *bassissima frequenza*: V.L.F., très basse fréquence.

V.M., (*titolo*) *Vostra Maestà*: V.M., Votre Majesté.

voc., (*gramm.*) *vocativo*: voc., vocatif.

vol., *volume*: vol., volume.

V.P., *vaglia postale*: M.-P., mandat-poste.

VR, (*targa aut.*) *Verona.*

v.r., *vedi retro*: T.S.V.P., tournez s'il vous plaît.

vs, *vostro*: v., votre.

vs/c.to, (*comm.*) *vostro conto*: V/C., votre compte.

VT, (*targa aut.*) *Viterbo.*

V.T., *Vecchio Testamento*: A.T., Ancien Testament.

W

W, **1.** (*chim.*) *volframio*: W, tungstène **2.** (*elettr.*) *watt*: W, watt.

W.C., (*ingl.*, water closet) *gabinetto di decenza*: W.C., water closet.

Wh, (*elettr.*) *wattora*: Wh, watt-heure.

W.L., (*ferr.*) *carrozza-letto*: W.L., wagon-lit.

W.R., (*ferr.*) *carrozza ristorante*: W.R., wagon restaurant.

X

X, **1.** (*chim.*) *xeno*: Xe, xénon **2.** *persona ignota*: X, personne inconnue.

Xe, (*chim.*) *xeno*: Xe, xénon.

Y

Y, (*chim.*) *ittrio*: Y, yttrium.

Yb, (*chim.*) *itterbio*: Yb, ytterbium.

Y.C.I., Yacht Club Italia: Yacht Club d'Italie.

YU, (*targa aut.*) *Jugoslavia*: YU, Yougoslavie.

Y.W.C.A., (*ingl.*, Young Women's Christian Association) *Associazione Cristiana delle Giovani*: Y.W.C.A., Association Chrétienne des Jeunes Femmes.

Z

Z, (*chim.*) *numero atomico*: Z, nombre atomique.

Zn, (*chim.*) *zinco*: Zn, zinc.

Zr, (*chim.*) *zirconio*: Zr, zirconium.

&

&, *e*: &, et.

delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura: U.N.E.S.C.O., Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture.
U.N.I., Ente Nazionale Italiano di Unificazione: Office Italien d'Unification.
U.N.I.C.E.F., (ingl., United Nations International Children's Emergency Fund) Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia: U.N.I.C.E.F., Fonds des Nations Unies pour l'Enfance.
U.P.U., Unione Postale Universale: U.P.U., Union Postale Universelle.
U.Q., (astr.) ultimo quarto: D.Q., dernier quartier.
U.R.A.C., Unione delle Repubbliche dell'Africa Centrale: U.R.A.C., Union des Républiques d'Afrique Centrale.
urg., urgente: urgent.
U.R.S.S., Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche: U.R.S.S., Union républiques socialistes soviétiques.
U.S., 1. Ufficio Stampa: Bureau de Presse. 2. Uscita di sicurezza: sortie d'urgence.
u.s., ultimo scorso: dernier.
U.S.A., (ingl., United States of America) Stati Uniti d'America: U.S.A., États-Unis d'Amérique, É.-U., États-Unis.
U.S.I.S., (ingl., United States Information Service) Servizio Informazioni degli Stati Uniti: U.S.I.S., Service d'Informations des États-Unis.

V

V, 1. (chim.) vanadio: V, vanadium. 2. (elettr.) volt: V, volt.
V., via: rue.
v., 1. vedi v., voyez, voir. 2. (grammat.) verbo: v., verbe. 3. (bibliografia) verso: vo, verso.
VA, (targa aut.) Varese.
val., 1. valore: val., valeur. 2. (comm.) valuta: val., valeur.
vap., vapore: vap., vapeur.
Vat., Vaticano: Vat., Vatican.
VC, (targa aut.) Vercelli.
V.C., vice console: V.-C., Vice-consul.
VE, (targa aut.) Venezia.
V.E., (titolo) Vostra Eccellenza: V.Exc., Votre Excellence.
ved., vedova: V.ve, Veuve.
V.Em., (titolo) Vostra Eminenza: V.Em., Votre Éminence.
Ven., Venerabile: Vén., Vénérable.
verb., (diritto) verbalmente: verbalement.
Vesc., vescovo: Év., évêque.
vet., veterinario: vétérinaire.
V.F., (targa aut.) Vigili del Fuoco: pompiers.
V.G., (titolo) Vostra Grazia: V.Gr., Votre Grâce.
V.H.F., (radio) (ingl., very high frequency) altissima frequenza: V.H.F., très haute fréquence.
VI, (targa aut.) Vicenza.
Visc., visconte: Vte, Vicomte.
Visc.ssa, (titolo) Viscontessa: Vtesse, Vicomtesse.
V.le, Viale.
V.L.F., (radio) (ingl., very low frequency) bassissima frequenza: V.L.F., très basse fréquence.
V.M., (titolo) Vostra Maestà: V.M., Votre Majesté.
voc., (gramm.) vocativo: voc., vocatif.
vol., volume: vol., volume.
V.P., vaglia postale: M.P., mandat postal.
VR, (targa aut.) Verona.
V.r., vedi retro: T.S.V.P., tournez s'il vous plaît.
vs., vostro: votre.
vs. c.to, (comm.) vostro conto: V.C., votre compte.
VT, (targa aut.) Viterbo.
V.T., Vecchio Testamento: A.T., Ancien Testament.

W

W, 1. (chim.) wolframio: W, tungstène. 2. (elettr.) watt: W, watt.
W.C., (ingl., water closet) gabinetto di decenza: W.-C., water-closet.
Wh, (elettr.) wattora: Wh, wattheure.
W.L., (ingl.) lunghezza d'onda: W.L., longueur d'onde.
W.R., (ferr.) vagone ristorante: W.R., wagon-restaurant.

X

X, 1. (chim.) xeno: Xe, xénon. 2. persona ignota: X, personne inconnue.
Xe, (chim.) xeno: Xe, xénon.

Y

Y, (chim.) ittrio: Y, yttrium.
Yb, (chim.) itterbio: Yb, ytterbium.
Y.C.I., Yacht Club Italia: Yacht Club d'Italie.
YU, (targa aut.) Jugoslavia: YU, Yougoslavie.
Y.W.C.A., (ingl., Young Women's Christian Association) Associazione Cristiana delle Giovani: Y.W.C.A., Association Chrétienne des Jeunes Femmes.

Z

Z, (chim.) numero atomico: Z, nombre atomique.
Zn, (chim.) zinco: Zn, zinc.
Zr, (chim.) zirconio: Zr, zirconium.

&, e: &, et.

Finito di stampare
il 30 novembre 1980
dalla Aldo Garzanti Editore s.p.a.
Milano

10240

DIZIONARI GARZANTI
DELLA LINGUA ITALIANA

EDIZIONE MAGGIORE 70.000 voci, 2008 pagine, 55 tavole di nomenclatura, oltre 1500 illustrazioni · formato cm 16,5 ×23,5, edizione rilegata in linson o in skivertex.

EDIZIONE MINORE 50.000 voci, 968 pagine, 25 tavole di nomenclatura, 1500 illustrazioni · formato cm 16 × 23, edizione rilegata in imitlin.

EDIZIONE DODICI DICIOTTO 42.000 voci, 1008 pagine, 1300 illustrazioni · formato cm 12 ×18, edizione rilegata in imitlin.

« SERIE GARZANTI » 42.000 voci, 1008 pagine, 1300 illustrazioni · formato cm 11 ×18, edizione in brossura.

DIZIONARI GARZANTI
DELLA LINGUA INGLESE

HAZON-GARZANTI: EDIZIONE MAGGIORE 120.000 voci, 2112 pagine · formato cm 17 ×25, edizione rilegata in linson in uno o due volumi.

HAZON-GARZANTI: EDIZIONE PRATICA SCOLASTICA 100.000 voci, 1686 pagine, 32 tavole di nomenclatura figurata · formato cm 16,5 ×23, edizione rilegata in linson.

EDIZIONE DODICI DICIOTTO 67.000 voci, 1072 pagine · formato cm 12 ×18, edizione rilegata in imitlin.

« SERIE GARZANTI » 67.000 voci, 1072 pagine · formato cm 11 ×18, edizione in brossura.

DIZIONARI GARZANTI
DELLA LINGUA FRANCESE

EDIZIONE MAGGIORE 120.000 voci, 2048 pagine · formato cm 16,5 ×23,5, edizione rilegata in linson in uno o due volumi.

EDIZIONE DODICI DICIOTTO 66.000 voci, 1024 pagine · formato cm 12 ×18, edizione rilegata in imitlin.

« SERIE GARZANTI » 66.000 voci, 1024 pagine · formato cm 11 ×18, edizione in brossura.